This is a reproduction of a library book that was digitized by Google as part of an ongoing effort to preserve the information in books and make it universally accessible.

Google books

https://books.google.com

Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guide per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

+ *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.
+ *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.
+ *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.
+ *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertati di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da `http://books.google.com`

399492-D
Österreichische Nationalbibliothek
+Z254066608
Digitized by Google

Digitized by Google

N°. 1 — Zara, Sabato 2 Gennaio 1875.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 1 — U Zadru, u Subotu 2 Siečnja 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svako nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Il ministro del culto e della istruzione ha nominato i supplenti ginnasiali Francesco *Bulić* e Agostino *Dobrilović* a maestri effettivi, il primo presso il ginnasio dello Stato a Ragusa, il secondo presso il ginnasio reale superiore dello Stato a Cattaro.

Legge dei 21 novembre 1874,

valevole pel Regno di Dalmazia, colla quale vengono riformati i §§ 13, 14 e 19, sezione II della legge dei 29 decembre 1871 per la regolazione dei rapporti di diritto del personale insegnante presso le scuole popolari pubbliche del Regno di Dalmazia (Boll. prov. delle leggi ed ordinanze 1872, punt. IV Nro. 12).

Sulla proposta e coll' adesione della dieta del mio regno di Dalmazia, trovo di ordinare quanto segue:

Art. I.

Nella sezione II della legge dei 29 decembre 1871 per la regolazione dei rapporti di diritto del personale insegnante presso le scuole popolari pubbliche del Regno di Dalmazia, i §§ 13, 14 e 19 nell' attuale loro stilizzazione escono di vigore e per l' avvenire dovranno suonare come segue:

§ 13. Il minimo importo dell' annuo stipendio fisso di un maestro nei circondari della prima classe è di fior. 450, nei circondari della seconda classe è di fior. 350.

§ 14. Il minimo importo dell' annuo stipendio fisso pei posti di maestro alle scuole civiche è senza distinzione di classe fior. 550.

§ 19. Il minimo stipendio di un sottomaestro è fissato a fior. 320 nei circondari di prima classe ed a fior. 280 in quelli della seconda.

Art. II.

Questa legge entra in attività col 1° gennaro 1875.

Art. III.

Dell' esecuzione di questa legge è incaricato il ministro del culto e dell'istruzione.

Gödöllö, 21 novembre 1874.

Francesco Giuseppe m. p.

Stremayr m. p.

Legge dei 21 novembre 1874,

valevole per il Regno di Dalmazia, colla quale viene modificato il § 32 sezione III della legge dei 29 dicembre 1871 sull' istituzione, conservazione e frequentazione delle scuole pubbliche popolari (Boll. prov. delle leggi ed ordinanze 1872, punt. IV. Nro. 10).

Sulla proposta e coll' adesione della dieta provinciale del Mio Regno di Dalmazia, trovo di ordinare quanto segue:

Art. I.

Nella sezione III della legge dei 29 dicembre 1871 sull' istituzione, conservazione e frequentazione delle scuole pubbliche popolari, il § 32 nell' attuale suo tenore esce di vigore, e per l' avvenire suonerà così:

§ 32. Rispetto a questo contributo i circondari scolastici vengono dal consiglio scolastico provinciale, sentita la giunta provinciale, divisi in due classi a seconda delle loro condizioni economiche.

I circondari scolastici della prima classe pagano fior. 3.50 all' anno per ogni fanciullo (fanciulla) obbligato alla frequentazione, quello della seconda fior. 2.50.

Pei circondari scolastici nei quali esiste soltanto una scuola ausiliaria, il contributo viene ridotto alla metà.

SLUŽBENI DIO.

Ministar bogoštovja i nauke imenovao je gimnazialne nadomistnike Franu *Bulića* i Agostina *Dobrilovića* pravim gimnazialnim učiteljima. pèrvoga kod dèržavnog gimnazija u Dubrovniku, a drugoga kod realnog višjeg gimnazija u Kotoru.

Zakon od 21 studenoga 1874.

kriepostan za Kraljevinu Dalmaciju. kojim se preinačuju §§ 13 14 i 19, razdjel II zakona od 29 prosinca 1871 o uredjenju pravnih odnošaja učitelja kod javnih pučkih učionica Kraljevine Dalmacije (Pokr. list zak. i nar. 1872 Kom IV br. 12).

Na predlog i privolom pokrajinskoga Sabora Moje Kraljevine Dalmacije naredjujem kako sliedi:

Čl. I.

U razdjelu II zakona od 29 prosinca 1871 o uredjenju pravnih odnošaja učitelja kod javnih pučkih učionica Kraljevine Dalmacije, §§ 13 14 i 19 u sadašnjem njihovu sadržaju ostaju van krieposti, a imaju u naprieda glasiti ovako:

§ 13. Najmanji iznosak stalne godišnje plaće učitelja u okolinah prvoga razreda jest od 450, a u onih drugoga razreda od 350 fiorina.

§ 14. Najmanji iznosak stalne godišnje plaće za učiteljsko mjesto u gradjanskih učionicah bez razlike razreda jest od 550 fiorina.

§ 19. Najmanja plaća podučitelja ustanovljena je na fior. 320 u okolinah prvoga razreda i na fior. 280 u onih drugoga razreda.

Čl. II.

Ovi zakon postaje kriepostan dnevnom 1 sječnja 1875.

Čl. III.

Ministru bogoštovja i nauka naloženo je izvršivanje ovoga zakona.

Gödöllö, 21 studenoga 1874.

Frane Josip s. r.

Stremayr s. r.

Zakon od 21 studenoga 1874

kriepostan za Kraljevinu Dalmaciju, kojim se preinačuje § 32 razdjel III zakona od 29 prosinca 1871 o utemeljenju, uzdržavanju i polaženju javnih pučkih učionica (Pokr. list zak. i nared. 1872, kom. IV br. 10).

Na predlog i privolom pokrajinskoga Sabora Moje Kraljevine Dalmacije naredjujem kako sliedi:

Čl. I.

U razdielu III zakona od 29 prosinca 1871 o utemeljenju, uzdržavanju i polaženju javnih pučkih učionica, § 32 u sadašnjem svomu sadržaju ostaje van krieposti, a u naprieda ima glasiti ovako:

§ 32. Glede takvoga prineska učionsko pokrajinsko Vieće, saslušavši zemaljski Odbor, razdjeljuje učionske okoline u dva razreda, polag njihovih gospodarskih okolnosti.

Učionske okoline prvoga razreda na svako djete (djevojčicu) obvezano na polaženje, plaćaju fi. 3: 50 novčića na godinu; one drugoga razreda fi. 2: 50 novčića.

Glede učionskih okolina, gdje neobstoji nego pomoćna učionica, prinesak se obaljuje na polovinu.

APPENDICE.

DISCORSO

del presidente della Società geografica italiana

COMM. CESARE CORRENTI

letto nella solenne adunanza del 15 luglio 1874.

Da un anno, Signori, io penso con isgomento a quest' ora, che vi devo: nella quale io avrei a recarvi innanzi ordinata e digesta tanta mole di cose, che nella rapida fuga dei minuti concessimi dalla discrezione e dall' uso appena potrebbero essere costipate a forma di sommario e rassegnate in indice di nomi: molesto ingombro di memoria e materia restìa ad ogni luce di discorso. Da ciò voi potrete, o Signori, farvi ragione come io mi sia temporeggiato fin qui, quasi in cerca d' ispirazioni che m' aiutassero a riuscir rapido e luminoso come il lampo; e m' accorderete venia se quello che avrei dovuto fare nel verno, propizio ai chiusi e pazienti ritrovi, sia venuto prorogandolo fin sotto la canicola che rende meno comportevoli le fatiche del parlare e dell' udire e più necessaria la brevità. Di che se a me cresce difficoltà, a voi scemerà noia. Perchè all' ultim' ora, trovatomi vinto dal tema, che i lunghi indugi e le troppe preparazioni mi crebbero sformatamente fra mano, mi sono risoluto di pagare comechesia il debito rituale che i nostri statuti m' impongono, senza ostinarmi alla prova, omai disperata anche ai poeti, di costringere nelle unità aristoteliche una tanto vasta e varia successione di fatti, quanta ce ne porta nel giro d' un anno la storia della terra.

Liberato così da ogni scrupolo di compassature accademiche, e licenziatomi ad una cotal ditirambica libertà che non disconviene neppure alle scienze, quand' esse vogliano piuttosto spigolare le somme conclusioni che seguire i lunghi avvolgimenti delle premesse, io potrò, se non rappresentarvi, adombrarvi almeno quello che in opera di geografia si è fatto dal giorno in cui celebrammo l' ultimo nostro convegno in fino ad oggi. Furono, a guardar i segni del tempo, quindici mesi vissuti in faticoso bilico di timori sonnolenti e di speranze stracche, ma pieni, vi prometto, di eventi portentosi, chi li pensi a ragion d' avvenire: perchè la nostra generazione mi somiglia quell' esploratore notturno

"Che porta il lume dietro e a sè non giova,
"Ma dietro sè fa le persone dotte."

Maraviglia se codesta necessità acrobatica di camminare sul filo d' una spada non ci abbia svogliati d' ogni fatica intellettuale, come avvenne ai nostri atavi dell' altro millennio, che, *adpropinquante mundi termine*, si buttarono a goder

Digitized by Google

Art. II.

Questa legge entra in attività col giorno 1° gennajo 1875.

Art. III.

Dell' esecuzione di questa legge è incaricato il ministro del culto e dell'istruzione.

Gödöllö, 21 novembre 1874

Francesco Giuseppe m. p.

Stremayr m. p.

Dispaccio 15 giugno 1874 del Ministero delle finanze,

sull' accettazione di praticanti presso gli uffici delle imposte e sull' esame da sostenersi dai medesimi.

Con riguardo alle determinazioni della legge 15 aprile 1873 (B.L.I. N. 47) si ordina, che d' ora in poi presso gli uffici delle imposte non siano da accettarsi candidati, ma soltanto praticanti, con ciò però che questi debbano prima dell' accettazione assoggettarsi ad una preliminare pratica di prova nella durata di sei settimane. In conseguenza di che viene di concerto coi Ministeri dell' interno e della giustizia modificato anche il § 1 dell' ordinanza 28 luglio 1858 (B. L. I. Nro. 113) nel senso, che l' esame ivi prescritto debba ormai sostenersi dai praticanti dell' ufficio delle imposte entro due anni dal giorno della accettazione, e che il buon risultato di quest' esame sia una condizione pel conseguimento di posti di aggiunto presso gli uffici delle imposte.

Pretis m. p.

Ordinanza 5 luglio 1874 del Ministro del commercio,

per cui alle conferenze del Governo marittimo vengono addetti assessori dal ceto commerciale-marittimo.

In seguito a Sovrana autorizzazione 22 febbrajo 1874 trovo di ordinare quanto segue:

Trattandosi di pronunciare nozioni penali, devono a sensi del § 13 dell' istruzione d' ufficio per l' i. r. Governo marittimo, approvata col dispaccio 24 novembre 1872, Nro. 30229 del ministero del commercio, essere chiamati ad assistervi due assessori dal ceto commerciale-marittimo.

Oltre a questi casi saranno di regola da chiamarsi assessori dal ceto commerciale-marittimo alle conferenze del governo marittimo, quando trattasi di tutte quelle decisioni di maggiore importanza, che fanno apparire desiderabili delle cognizioni pratiche di dettaglio relativamente ai bisogni della navigazione e del commercio, segnatamente poi quando avvenga di dover decidere sopra proposte dirette ad attivare misure per facilitare la navigazione ed il commercio marittimo, o che tendono a provvedimenti per supplire ad un bisogno della navigazione.

Quanto all' elezione, alla chiamata ed al diritto di votazione di questi assessori valgono le seguenti disposizioni:

I. Gli assessori dal ceto commerciale-marittimo presso l' i. r. Governo marittimo vengono dietro invito del Governo marittimo proposti dalle Camere di commercio e d' industria del litorale austro-illirico-dalmato.

II. La Camera di commercio e d' industria a Trieste elegge quattro assessori, quelle a Rovigno, Zara, Spalato e Ragusa-Cattaro eleggono due per cadauna.

III. Nella proposta possono essere compresi soltanto naviganti od armatori, che hanno il loro domicilio a Trieste.

IV. La proposta deve essere diretta al governo marittimo, e da questo al Ministero del commercio, al quale è riservata la nomina.

V. La durata dell' ufficio degli assessori è di tre anni, decorsi i quali essi sono di nuovo eleggibili.

VI. Fuori dei casi previsti dal § 13 dell' istruzione d' ufficio, il presidente del Governo marittimo stabilisce di volta in volta, se ed in quale numero siano da chiamarsi gli assessori alla conferenza ed egli nella chiamata dei medesimi deve badare, che vengano adetti specialmente assessori di quei territori del litorale del cui interesse particolare si tratta nei casi concreti.

VII. Ad eccezione dei casi previsti dal § 13 dell' istruzione d' ufficio, il voto degli assessori è soltanto consultivo.

Banhans m. p.

Nro. 15300.

AVVISO.

A datare dal 1875, l' i. r. tribunale dell' impero terrà le sue pubbliche trattazioni, non più nel locale dell' i. r. luogotenenza della bassa Austria, ma nell' edificio erariale Nro. 4 sullo *Schillerplatz*, e nel corso dell' anno predetto terrà le sue regolari trimestrali sedute il 27 gennajo, 28 aprile, 14 luglio e 27 ottobre. Una consimile notificazione viene pure pubblicata nella parte ufficiale della *Wiener Zeitung*.

Ciò si deduce a pubblica notizia, in seguito a riverito dispaccio di S. E. il sig. ministro-presidente, 15 dicembre a. c. Nro. 408.

Zara, 28 decembre 1874.

Dall' i. r. luogotenenza.

Čl. II.

Ovi zakon postaje kriepostan danom 1 sječnja 1875.

Čl. III.

Ministru bogoštovja i nauka naloženo je izvršivanje ovoga zakona.

Gödöllö, 21 studenoga 1874.

Frane Josip s. r.

Stremayr s. r.

Razpis ministarstva financijah od 15 lipnja 1874,

o primanju viežbenikah u urede porezovne i o izpitih, kojim će se isti podvèrći imati.

S obzirom na ustanove zakona od 15 travnja 1873 (dèrž. zak. lista br. 47) naredjuje se, da se neće od sad kod uredah porezovnih nikakovi pripravnici primati već jedino viežbenici, pri čem će se isti, prije nego primljeni budu, podvèrći imati privremenomu šest nedieljnomu pokusu u službi. Uslied toga promienjuje se takodjer u dogovoru s ministarstvi posalah unutarnjih i pravosudja § 1 naredbe od 18. sèrpnja 1858 (dèrž. zak. lista br. 113) tako, da će izpit, koi je u njoj propisan, položiti imati u buduće viežbenici od uredah porezovnih uz dvie godine od dana, koga budu primljeni, i da se stavlja za uviet dobar uspieh pri ovom izpitu za onoga, koi polučiti kani miesto porezovnoga pristava.

Pretis s. r.

Naredba ministra tèrgovine od 5 sèrpnja 1874,

o prizivu prisiednikah iz staleža morskih brodarah i iz staleža tèrgovačkoga k viećanjem vlasti pomorske.

Uslied previšnje odluke od 22 veljače 1874 naradjujem, kako sliedi:

K stvaranju presudah kaznenih prizivat će se u smislu § 13 uredovnoga naputka za c. kr. vlasti pomorske, potvèrdjena razpisom ministarstva tèrgovine od 24 studenoga 1872, broj 30229, po dva prisiednika iz staleža pomorsko-tèrgovačkoga.

Osim ovih slučajevah prizivat će se u pravilu takodjer prisiednici iz staleža brodarstvenoga i tèrgovačkoga k viećanjem vlasti pomorske prigodom svih važnijih odlukah, kod kojih probitačnim se pokaže, da je za to potrebito u pojedinosti zasižuće poznavanje potrebočah brodarstvenih i prometnih, poglavito pako k odlukam o predlozih, kojim je cilj, da se njimi olahkote propisi brodarstveni i tèrvovine pomorske ili koji ciljaju na uredbe, kojimi bi se potrebam brodarstvenim doskočit imalo.

Za izbor, priziv i pravo odvietovanja (glasovanja) ovih prisiednikah vriedit će ustanove sliedeće:

I. Prisiednike iz staleža pomorsko-brodarstvenoga i tèrgovačkoga kod c. kr. vlasti pomorske (Assessori dal ceto commerciale-marittimo presso l' i. r. Governo marittimo) predlagat će na poziv vlasti pomorske tèrgovačke i obèrtničke komore iz područja austrijansko-ilirsko-dalmatinskoga primorja.

II. Tèrgovačka i obèrtnička komora u Tèrstu birat će četvoricu prisiednikah, one pako u Rovinju, Zadru, Splietu i Dubrovniku-Kotoru po dvojicu.

III. Predložit mogu se samo oni brodari ili vlastnici brodovah, koji prebivalište svoje imadu u Tèrstu.

IV. Predlog ima se upraviti na vlast pomorsku a ova će ga poslati na c. kr. ministarstvo tèrgovine, komu je pridèržano pravo najmenovanja.

V. Uredovnost prisiednikah traje tri godine dana, izza koga su vremena oni opet izberivi.

VI. Osim slučajevah § 13 uredovnoga naputka odredjivat će predsiednik vlasti pomorske od zgode do zgode, da li treba pozivati prisiednike k viećanjem i u kom broju, te će isti predsiednik, kad ih prizivao bude, na to paziti, da prizvani budu poglavito prisiednici iz onih područjah primorskih, o kojih se pobližem interesu u konkretnih slučajevih radilo bude.

VII. Glas prisiednikah biti će, osim slučajevah, predvidjenih u § 13 naputka uredovnoga, samo savietujući.

Banhans s. r.

Br. 15300

OBJAVA.

Počimnjuć od g. 1875 c. k. cesarevinski sud neće svoje javno vićanje dèržati u prostoriji c. k. namistništva dolnje Austrije, nego u dèržavnoj zgradi Br. 4 na *Schillerplatzu*, a tečajem višerečene godine dèržaće svoja redovita četri tromisečna sila na 27 siečnja, 28 travnja, 14 sèrpnja i 27 listopada. Jedna istovèrstna oznana proglašuje se i u službenom dilu *Wiener Zeitunga*.

Što se donosi na obćeno znanje uslid poštovane izvisti N. P. gosp. ministra pridsidnika od 15 prosinca o. g. Br. 408.

U Zadru 28 prosinca 1874.

Od c. k. namistništva.

---

quello scampolo di secolo, che loro rimaneva, apparecchiando peccati e penitenze pel giudizio finale. Ma per noi le minaccie apocalittiche che intimano la dissoluzione delle vecchie idee e delle vecchie società, riuscirono a tutt' altro effetto. Scemata la fede nella teosofia storica, che prometteva di darci i casi umani governati sempre e antiveduti a providenza di ragione, ne crebbe il credito e l' ardore per gli studî della natura. E come i primi cristiani, nauseati dalle maniache convulsioni del moribondo politeismo, si rifuggiavano ai silenzî ed alle certezze della solitudine, così ora la più parte dei pensatori, mortificando le superbie della ragione e chiudendosi entro i claustri dell' esperienza, cercano l' ordine riposato e la sincera evidenza dei fatti imparziali ed impersonali. Anche la legge di quel contrapunto intellettivo che trae dalla tesi l' antitesi, e dall' affermazione la negazione ci ricondusse dalle titaniche audacie della filosofia precorritrice e divinatrice dei fatti alle contribuzioni del dubbio ed alla volontaria servitù dei sensi. Disperati di poter cogliere il segreto di quella irreducibile nebulosa che è l' anima umana, persuasi della insanabile sproporzione che ci esclude da ogni possibilità di penetrare la vita cosmica, omai siamo ridiscesi sulla terra, che è tutto il nostro mondo, il solo in cui ci è concesso sentirci e crederci una sosianza vitale e una forza creativa.

E quaggiù restiamo, o Signori; restiamo quaggiù, e non ricordiamoci troppo che la terra è in cielo. Ancora parmi sentire la fiamma vitale che mi corse al cuore, quando, or son tropp' anni, mi si presentò coll' evidenza di una sensazione codesta verità; quando snebbiata per un istante l' illusione della vita individuale, m' affacciai con sacro terrore all' universo infinito ed uno; quando mi parvero proprie e naturali al pensiero quelle sterminate misure di tempo e di spazio, che pigliano per unità di calcolo il viaggio secolare della luce, e per misura il diametro dell' arcipelago stellare; quando giunto sulle estreme frontiere dell' universo sentii l' irresistibile vocazione che ci chiama oltre i mondi, oltre i cieli, oltre il pensiero. La geografia, o Signori, ha di queste tentazioni: essa è un frammento cosmico, come la nostra mente è un organo cosmico. Bisogna difendersi dalle seduzioni dell' abisso e accostarsi a queste discipline col velo rabassato sugli occhi. I problemi che noi abbiamo esigliati al di là del tempo e dello spazio, i problemi che abbiamo rilegati in fondo al cuore, troveranno il loro momento e la loro via: imperocchè se è vero che essi sieno impenetrabili, è più vero ancora che sono immortali. Ma guai se avessimo a cercarli importunamente. L' India espresse con terribile evidenza il fascino che la traviò fuor del cammino della storia e della scienza. Lasciatemi ricordarvene il mito profondo. L' ingenua bajadera accoglie sotto forma di un umile pellegrino il divino Visnù che siede con lei al desco ospitale, e le sorride amoroso; ma l' attonita peccatrice vede in quella bocca dischiusa ai baci sprofondarsi i cieli immensi e ardere di luce fulminea gl' infiniti mondi. La Grecia gettò il peplo decente delle grazie su questi abissi della fantasia e della natura, compose ad un sorriso sereno le labbra dei suoi numi, negò al Fato l' incarnazione delle forme umane, ed eresse alle potenze inscrutabili quell' altare su cui il Divo Paolo trovò inscritta l' epigrafe della religione eterna: Ἀγνώστῳ Θεῷ.

Digitized by Google

Nro. 15147. **AVVISO.**

In conformità alle prescrizioni contenute nel § 27 della legge 29 giugno 1868, boll. gen. Nro. 118, recasi col presente a pubblica notizia, che essendo stata testè constatata la peste bovina nelle località di Ladjevce e Gjeverske nel circondario comunale di Scardona, l' i. r. capitanato distrettuale di Sebenico ebbe a comprendere nel relativo circondario di confine dell' epizoozia le comuni censuarie di Bribir, Smerdelj, Gjeverske, Piramatovci, Bratiškovci, Ostrovica, Čista e Vačane.

Zara, 28 dicembre 1874.

Dall' i. r. luogotenenza.

PARTE NON UFFICIALE.

Interno.

Vienna, 29 dicembre. Il *Fremdenblatt* rileva che da parte del governo russo verranno accordate delle essenziali facilitazioni ai sudditi austriaci nel loro passaggio oltre il confine galliziano-russo, per ciò che concerne le prescrizioni sui passaporti.

Secondo il *Vaterland*, il deputato tirolese Giovanelli sarebbe intenzionato di rinunciare al suo mandato presso il consiglio dell' Impero.

— Al ministero del commercio si stanno raccogliendo tutti i dati per la costruzione delle ferrovie secondarie; nella prossima sessione del consiglio dell'Impero verrà presentato il relativo progetto di legge. Secondo la *Neue freie Presse*, anche la casa Rothschild di Parigi, s' interessa per la progettata fusione della ferrovia ungherese meridionale occidentale. Due consiglieri di amministrazione della società viennese di costruzioni fecero dei passi presso il ministro di finanza perchè intervenga in favore della predetta società.

Graz, 29 dicembre. In seguito alla sempre più sensibile mancanza di sicurezza, parecchie comuni domandano che le Autorità governative s' incarichino del servizio di polizia.

Innsbruck, 29 dicembre. Il *Tagblatt d' Innsbruk* non è soddisfatto della decisione della camera dei deputati per ciò che si riferisce alla questione degli operai ed opina, che quand' anche si riuscisse a creare delle camere per gli operai, sarebbe possibile del pari di restringere il diritto del voto politico dei medesimi tanto da non renderlo preponderante nel parlamento. Di un siffatto diritto adesso non si vuol saperne; eppure non sarebbe una disgrazia pel parlamento austriaco, se gli venissero aggiunti degli elementi di tal forza. L' introduzione in Austria del suffragio universale, come esiste in Germania ed in Francia, il suddetto giornale la riguarda come un errore; approva all' incontro la rappresentanza degli operai per mezzo delle rispettive camere nel parlamento, e ritiene per infelice oltremodo la decisione presa in tale proposito dalla camera dei deputati.

— La *Voce cattolica* polemizza nuovamente contro i consorti del deputato Wildauer, e cerca di comprovare che la chiesa cattolica in virtù della sua origine deve assumere l' esclusiva ispezione delle scuole, e che i cosiddetti cattolici liberali o moderati liberali fanno una resistenza altrettanto infruttuosa che riprovevole ai dogmi della chiesa.

Pest, 28 dicembre. Sull' aggiornamento delle sedute delle Delegazioni i giornali ungheresi danno alcune dilucidazioni: Il *Pester Lloyd* nota che il parlamento ungherese non avrebbe potuto costituirsi in tempo opportuno per inviare; a norma di legge, i suoi deputati alle Delegazioni, mentre d' altro canto il nuovo parlamento sarà probabilmente poco disposto a mostrarsi più largo dell' attuale maggioranza nel provvedere ai bisogni dello Stato; il *Pesti Naplo* comunicando la decisione presa di aggiornare all' autunno la convocazione delle Delegazioni, che doveva aver luogo nell' aprile venturo, osserva che cade con ciò da sè la questione, se fosse opportuno di far votare da una delegazione del parlamento attuale una parte rilevante del bilancio pel 1876, mentre spetterà al nuovo parlamento la votazione del bilancio complessivo.

Estero.

Berlino, 28 dicembre. Le investigazioni operate per eruire il secreto delegato pontificio che dicevasi agitasse la Posnania, diedero certezza che tale delegato non esistesse; nondimeno sarà incamminato il processo contro i preti che rifiutano costantemente ogni spiegazione.

L' agente consolare germanico in S. Sebastiano confermò le notizie relative al brick *Gustav*. Il ministero degli affari esteri non prese ancora alcuna determinazione sulle misure da adottarsi riguardo a quel fatto.

Il redattore della *Kreutzzeitung*, Nathusius, fu chiamato dinanzi al tribunale per attacchi contro il superiore ecclesiastico superiore.

— La *Vossische Zeitung* parla di una notizia data dall' *Elberfelder Zeitung*, secondo la quale dopo Natale l' Imperatrice andrebbe a fissare la sua residenza in Coblentz. Il foglio democratico berlinese attribuisce tal fatto, se si verificherà, ad intrighi di Corte che si agitano in senso ostile al principe di Bismarck.

— La *Posener Zeitung* scrive in derisione un articoletto intitolato: *Parturiunt montes.* E in esso racconta come la colletta fatta a favore dei preti incar-

Br. 15147 **OBJAVA.**

Prilično naredbama, koje se sadèrže u § 27 ... kona 29 lipnja 1868, u obć. Listu Br. 118, ovom se objavom donosi na obćeno ... da buduć se je tunomad pripoznalo da je govedja kuga u mistima Ladjevcim ... Gjeverskam u obćinskom okolišu Skradinskom, to je c. k. kotarsko poglavarstvo Šibenik ... obu..lo u dotičnom medjašnom okolišu marvinske pošlice, porezne obćine Bribir, Smerdelj, Gjeverske, Piramatovce, Bratiškovce, Ostrovicu, Čistu i Vaćane.

U Zadru 28 prosinca 1874

Od c. k. namistništva.

NESLUŽBENI DIO.

Naša zemlja.

Beč, 29 prosinca. *Fremdenblatt* doznaje da će se sa strane ruske vlade dozvoliti bitnih polašticah austrijanskim podanicima pri njihovom prelazu priko medje rusko-galicijanske, to u koliko se tiče naredabah svèrhu putnih listovah.

Po *Vaterlandu* tirolski poslanik Giovanelli kao da misli odreći se svoga punomoćja kod Cesarevinskog Vića.

Beč, 29 prosinca. Pri ministarstvu tèrgovine kùpe se svi podatci radi gradnje manjih gvozdenih cestah; na dojdućem zasidanju Cesarevinskog Vića biće prikazana dotična osnova zakonska. Po *Neue Freie Pressi* i kuća Rothschild u Parizu zauzima se za naumljeno spojenje jugozapadne gvozdene ceste ungarske. Dva vićnika kod uprave Društva bečkoga za gradnje pobrinuše se kod ministra financijah da pristupi na korist višerečenog Društva.

Gradac, 29 prosinca. Zbog sve to znatnije nestašice sigurnosti nikoje Obćine ištu da se vladinim vlastima naloži redarstveno službovanje.

Innsbruck, 29 prosinca. *Tagbatt* Insbruka nije zadovoljan s' odlukom Komore poslanikah u koliko se ona odnosi na pitanje o radnicima, i mni, da i kad bi pošlo za rukom stvoriti Komorah za radnike, to bi se i moglo stegnuti pravo političkog glasovanja istih dotle, da nepretegne na saboru.

Za takovo pravo sad nehaje se, al' ipak nebi zlo bilo po sabor austrijanski kad bi mu se pridružilo živaljah takove snage. Uvedenje u Austriji sveobćenoga glasovanja, kao što biva u Nimačkoj i u Francuskoj, višerečeni dnevnik smatra kao jednu pogrišku; naprotiv odobrava zastupništvo radnikah na saboru, to priko dotičnih Komorah, i dèrži da je odluka o tom, koju je Komora poslanikah učinila, priko načina nesrićna.

— Dnevnik *Voce cattolica* nanovo prepire se protiv drugovima poslanika Wildauera, i radi dokazati, da katolička cèrkva ima po kriposti svoga postanka na se uzeti sasvim nadzorništvo učionah, i da tako narečeni katolici slobodoumni ili umereni slobodoumnici cèrkovnim se zakonima opiru bezkoristno i prekorivo.

Pešta, 28 prosinca. Svèrhu odgode silah Odaslanstvah ungarskih dnevnici daju nikoja izjasnenja. *Pester Lloyd* opaža da ungarski sabor nebi mogao u zgodno vrime sastaviti se da pošalje, po zakonskom pravilu, svoje poslanike Odaslanstvima, dočim će novi sabor po svoj prilici biti malo voljan ukazati se pristupniji od sadašnje većine da doskoči dèržavnim potribama. *Pesti Naplo* priobćujuć učinjenu odluku da se sazvanje Odaslanstvah odgodi na jesen, koje imadjaše biti u dojdućem travnju, opaža, da pitanje tim od sebe pada, da li je zgodno dati da jedno odaslanstvo sadašnjega sabora glasuje o jednom znamenitom dilu razmere za g. 1876, dočim će na novi sabor spadati glasovanju o ukupnoj razmeri.

Inostranstvo.

Berlin, 28 prosinca. Po ispitivanju da bi se u trag ušlo papinskom odaslaniku na koga govoraše se da uzbunjuje Poznaniju, pouzdano zna se da toga odaslanika neima; ništa nemanje zametnuće se postupanje protiv popima, koji stalno nikako neće da o tom govore.

Konsulski opravnik nimački u S. Sebastiano potvèrdi obavisti o briku *Gustavu.* Ministar inostranih poslovah nije još ništa odlučio o onom učinu.

Urednik *Kreutzzeitunga*, Nathusius, pozvan je na sud zbog napadah na višjega cèrkovnog vićnika.

— *Vossische Zeitung* govori o jednoj obavisti danoj od *Elberfelder Zeitunga.* po kojoj kao da će Carica stalno stanovati u Koblencu. Demokratični list bèrlinski pripisuje to, ako se obistini, dvorskim spletkama, koje se podtiču protiv principu Bismarku.

— *Posener Zeitung* na porogu piše jedan članak pod naslovom: *Parturiunt montes.* U njemu povida kako pobir milostinje za pope utamničene ili zapraćene

---

Ma torniamo davvero in terra; riabbracciamo questa Madre primigenia a cui, giusta l' enigma delfico

Qui dederit primus oscula victor erit.

Voi ricordate come, anno, d' ogni parte ci venissero incontro speranze magnifiche, e aspettazioni promettenti: l' ultime rocche boreali, gli inaccessi laboratorii della vita magnetica, tentati a gara per le tre foci artiche da navi preparate con tutti gli argomenti dell' industria e della scienza a lottare contro i mareggianti ghiacciai e le tenebre incessabili del verno polare; l' Africa, quest' altro mistero cosmico, già frugata fino al cuore dal Livingstone, che v' aspettava a convegno le quattro spedizioni mosse dalle opposte marine a risalire le grandi vie fluviali sino al nodo delle Alpi etiopiche; l' alta valle niliaca rincorsa dal Baker, divenuto di viaggiatore capitano d' eserciti e correttore di popoli. Anche in Asia la scienza armata preparava nuove conquiste: la Russia lanciava i suoi battaglioni geografici contro Chiva; l' Inghilterra appostava ai varchi del Caucaso indiano i suoi zappatori topografi, e gl' immensi terrazzi alpini che s' infrappongono tra le catene dell' Imao scitico e quelle dell' Imao indiano erano vigilati, spiati, rilevati dagli stracorridori accademici delle due emule potenze telluriche. Ed in Europa perfino la diplomazia, smesse le sottilità giuridiche, pareva sentire ogni dì più la necessità di fondare il diritto delle genti sul diritto della terra, e di rispettare i decreti geografici, che non si cancellano neppure coll' aiuto della virtù militare e della prudenza civile. L' Inghilterra, la più vasta compagine di Stati che ricordi la storia, è perciò appunto la nazione che ha più vivo e profondo il sentimento cosmico, già ha dato l' esempio di amichevoli divorzii e di pacifiche abdicazioni. Perchè non potrebbero gli altri popoli europei persuadersi che la terra è grande abbastanza, se non alle ambizioni del pensiero, almeno alle nostre fatiche ed alle nostre forze? Le regioni equatoriali dell' Africa, della America e della Oceania, vaste più che due volte l' Europa, e che ora ci si scoprono acquifere, feconde, accessibili alla vita civile, perchè non potrebbero essere l' ara delle concordie, il campo delle federazioni europee? Non v' ha in questo patrimonio riservato dalla natura alle genti provvide e pacifiche, spazio, gloria e lavoro per più generazioni e per più secoli?

Con queste confortevoli utopie, le quali quandochesia diverranno profezie imperiose e manifesti decreti del destino, io sperava di poter inaugurare il presente anno geografico; ma poi s' infrapose la triste vernata, e le sue lugubri novelle che mi ruppero in bocca i lieti auspicî, e mi tolsero il coraggio di confessare le mie speranze. Il 1873 non era stato un anno funerario solo per noi: mentre l' Italia celebrava, come melanconica conclusione della sua iliade nazionale, i parentali di Alessandro Manzoni, a cui facevano doloroso corteo le esequie del Rattazzi, del Donati, del Lambruschini, del Guerrazzi; mentre noi vedevamo con crescente sgomento declinare all' occaso quella splendida pleiade scientifica in cui brillavano i nomi del commodoro Maury, il creatore della topografia marittima e il precursore della fisiologia atmosferica; dello Stuart Mill, l' intemerato Bacone dei tempi nostri; del Quetelet, che portando l' abitudine de' processi astronomici nello studio dell' antropologia, abbozzò la fisica sociale; del Liebig, il fondatore della chimica

Digitized by Google

cerati o deportati a causa dell' ...posizione alle leggi religiose in Posnania e in Gallizia non fruttò in tutt... 193 fiorini.

— La Norddeutsch...eitung (officiosa) dichiara che il procuratore di Stato ha interposto appello ...ntro la sentenza emanata nel processo Arnim, perchè la motivazione dell... ...desima non implica nessun biasimo pel servizio diplomatico dell' ex-amba...atore.

— 29 dicembre. La notizia riportata dai giornali, che il borgomastro superiore di Berlino sia stato invitato dalla città di Parigi ad assistere alla solenne apert...a del nuovo teatro dell'opera, è infondata.

Parigi, 28 dicembre. Mac-Mahon riceverà il 31 del corrente il corpo diplomatico al palazzo dell' Eliseo.

È attesa per mercoledì l' Imperatrice di Russia. Essa passerà qui la notte, e la successiva mattina continuerà il viaggio alla volta di Berlino.

— 29 dicembre. Il Principe Alfonso delle Asturie è qui atteso quest' oggi. Sembra deciso, che prima della discussione delle leggi costituzionali nell'Assemblea nazionale non abbia luogo verun cangiamento di gabinetto. La voce corsa sul traslocamento dell' ambasciatore francese Gontant Biron, ora a Berlino, è priva di fondamento.

Londra, 25 dicembre. Ieri presso Schiptom il treno celere della ferrovia orientale uscì dalle rotaje, e parecchi vagoni precipitarono nel canale. Finora si rinvennero 30 morti e molti feriti, ed è probabile che siano perite delle altre persone.

Bajonna, 25 dicembre. I Carlisti offersero di restituire il bastimento germanico *Gustav* verso pagamento delle competenze doganali.

Pernambuco, 25 dicembre. I Gesuiti furono espulsi dalla provincia di Pernambuco.

Notizie locali e provinciali.

Nel primo semestre 1874, le preture urbane ed i giudizi distrettuali della Dalmazia ricevettero 11.736 petizioni per importi minimi; delle quali 5029 furono ultimate con convenzioni, 876 con sentenze contumaciali, 455 con sentenze in esito a causa e 2882 in altri modi; ne restarono quindi inevase 2494. Contro 11 sentenze venne insinuata la querela di nullità.

Casi penali più importanti denunziati in Dalmazia nel mese di novembre p. p.: presso il tribunale provinciale di Zara, 1 omicidio, 2 uccisioni, 1 stupro, 5 appiccati incendi, 17 danni maliziosi; presso il tribunale circolare di Spalato, 2 uccisioni, 1 offesa alla maestà sovrana, 1 abuso di potere d' ufficio, 1 appiccato incendio, 3 danni maliziosi; presso il tribunale circolare di Ragusa, 1 appiccato incendio, 1 danno malizioso; presso il tribunale circolare di Cattaro, nessuno.

Il giorno 22 p. p., Joso Jurišić q.m Nikola e Joso Jurišić q.m Petar, ambidue da Postranje del distretto d' Imoschi, dell' età il primo di 45 e l' altro di 15 anni, reduci da Macarsca con due cavalli carichi di merci, furono sorpresi da una bufera accompagnata da gelo e neve. Lottarono ambidue cogli elementi finchè poterono, e da ultimo, affranti nelle forze, caddero in terra sulla neve non lungi da Lovreć, incapaci a proseguire più oltre il cammino. In tale sito essi rimasero giacenti tutta la notte fino alla mattina del 23 p. p., in cui furono rinvenuti assiderati dalli Luka e Marko Bošnjak da Lovreć, che li trasportarono nella casa più vicina, ponendoli incautamente vicino al fuoco. Avvisatane la i. r. gendarmeria di Lovreć, quel bravo capoposto Namar col gendarme Barbić trasferironsi tosto sopra luogo e fecero trasportare quegli infelici nella caserma, ove, posti in un locale freddo, spogliati dei vestiti ed involti in roba fresca, venne loro dato ogni possibile aiuto, così che dopo 4 ore di continue cure, riuscì di richiamare in vita Joso Jurišić q.m Nikola, mentre vani rimasero tutti gli sforzi fatti per ricuperare anche il giovane Joso Jurišić q.m Petar. Notiziati sollecitamente dell' infortunio i famigliari dei Jurišić, giunsero essi il 24 p. p. a Lovreć e trasportarono i due disgraziati alle loro case. I cavalli furono poi rinvenuti in una vallata distante un' ora dal luogo dell' infortunio.

Ci scrivono da Macarsca, che nella notte dal 21 al 22 dicembre p. p., lungo il litorale di quel distretto, imperversò un violentissimo uragano da garbino, che cagionò danni rilevanti. Nel porto di Macarsca si sommerse una *stella* vuota, e in quello di Gradac una barca carica di olio. La violenza delle onde distrusse inoltre interamente il molo a riparo del porto di Gradac, fatto costruire 3 anni or sono dall' i. r. governo marittimo con un dispendio di oltre fior. 6000, e lungo il lido di Gradac sradicò numerose piante di olivi e di altri frutti, come pure moltissimi capiviti.

Il fanale a luce fissa verde che veniva acceso all' estremità della diga in costruzione nel porto di Spalato, venne, col giorno 15 dicembre 1874, trasportato sulla punta opposta di San Stefano, all' imboccatura di quel porto. Il fanale è collocato su di una casetta costruita sulla suddetta punta e dista circa 29 metri dall' estremità della medesima.

zbog opiranja zakonima virozakonskim, u Poznaniji i u Galiciji iznese svega 193 fiorina.

— *Norddeutsche Zeitung* (službena) izjavljuje da dèržavni odvitnik pozva se na stariji sud protiv presudi izdanoj pri postupanju protiv Arnimu, jer u njoj neima nikakva ukora zbog diplomatičkog službovanja bivšega poklisara.

— 29 prosinca. Obavist priko dnevnikah raznešena da višji gradski načelnik berlinski pozvan je od grada Pariza na svečano otvorenje novoga kazališta opere, nije temeljita.

Pariz, 28 prosinca. Mac Mahon će na 31 o. m. u pola či Eliseo primiti skup diplomatički.

Ruska će carica doći u sridu. Ona će ovde prenoćiti, a sutra u jutru će nastaviti svoj put u Berlin.

— 29 prosinca. Princip Alfons Asturski doći će ovamo danas. Kao da se odlučilo, da prije pretresanja zakonah ustavnih u narodnoj Skupštini neće biti nikakve promine u kabinetu. Glas raznešen o premištaju francuskog poklisara Gontaut Birona, koji je sad u Berlinu, nije temeljit.

London, 25 prosinca. Bèrzovlak istočne gvozdene ceste juče kod Schiptona ismakao se iz kolotečinah, te nikoliko kolah palo u prokop. Dosad nadjeno je 30 mèrtvih i mnogo ranjenih, a virovatno je da je drugih osobah poginulo.

Bajona, 25 prosinca. Karlisti kazaše da će povratiti nimački brod *Gustav* ako im se carina isplati.

Pernambuko, 25 prosinca. Isusovci izagnati su iz pokrajine Pernambuka.

Mistni pokrajinski glasovi.

Kroz prvo polugodište 1874 gradske Preture i kotarski Sudovi u Dalmaciji primiše 11736 tražbica u sitnicah; kojih 5029 bijahu dovršene nagodbami, 876 oglušnimi odsudami, 455 odsudami iza raspravljanja, i 2882 na ini način, te ih neriješenih ostalo 2494. Proti 11 odsuda prijavljena je žaoba za uništenje.

(*Pravo*).

Važniji kazneni slučaji dojavljeni u Dalmaciji mieseca studenoga o. g.: pokrajinskomu Sudu u Zadru, 1 umorstvo, 2 ubojstva, 1 silovanje, 5 paleža, 17 zlobnih ošteta; okružnomu Sudu u Spljetu, 2 ubojstva, 1 uvrijeda Veličanstva, 1 zloporaba uredovne vlasti, 1 palež, 3 zlobne oštete; okružnomu Sudu u Dubrovniku, 1 palež 1 zlobna ošteta; okružnomu Sudu u Kotoru, nijedan. (*Pravo*).

Na 22 t. p. Joso Jurišić pok. Nikole i Joso Jurišić pok. Petra, obadva iz Postranja, kotara Imockoga, pèrvi 45, a drugi 15 godinah star, vrativši se iz Makarske su dva konja, tèrgovinom natovarena, biahu iznenadjeni vihrom ledenim i snižnim. Oba se boriše proti oluji doklen su mogli, a najposli, iznemogli, padoše u snig ne daleko od Lovreća, nemoguć nastaviti put. U tom položaju ostaše svu noć sve do jutra 23. p. m., gdi jih nadjoše omèrzle Luka i Marko Bošnjak iz Lovreća, koji jih prenesoše u ozbližju kuću, nepomno ih staveć k' vatri. Priobšteno c. k. oružnicima Lovrećkim, poglavica postaje, valjani Namer sa oružnikom Barbićem pohitiše namah onamo, i učini prenit one nesrićnike u vojarnu, gdi ih metnuše u hladnu sobu, svukoše ih i oblačeć ih u suho ruho, činjaše oko njih što biše moguće tako da iza 4 ure neprestane škèrbnje, podje za rukom povratiti u život Josu Jurišića pok. Nikole, ali zaludu bi svaka pomoć za osloboditi od smèrti i mladoga Josu Jurišića pok. Petra. Obaznavši dodadjaj rodjaci nesrićnikah, prispiše na 24 p. m. u Lovreć i prenesoše obojicu kući. Konje su našli u jednoj dolini, uru daleko od stradališta.

Pišu nam iz Makarske, da je noći od 21 na 22 t. p. prosinca bisnila mnogo žestoka oluja sa zapada, koja je znatne štete prouzrokovala. U luki Makarskoj utopi se brod prazni, a u Gradačkoj ladja, kèrcata uljem. Žestine valovah još razvališe sasvim nasip obranbeni u Gradacu. što ga je c. k. vlada pomorska dala načiniti pred 3 godine sa troškom od 6000 for. i više uz žal Gradački, i izkoreni mnogo maslinskih i ostalih korinah, kano i mnogo lozinskih čokotah.

Svitnjak s' gustom svitlošćju zelenom, koji so užigaše na kraju nasipa, što se u luki Splitskoj gradi, na dan 15 prosinca 1874 prenešen bi na drugu stranu na rat Sustipana, pri ušću one luke. Svitnjak namišćen je na jednoj kućici, koja je sagradjena na višerečenom ratu, 29 metrah daleko od kraja istoga rata.

---

organica; dell' Agassiz ultimo propugnatore del naturalismo metafisico di Leibnitz e d' Oersted; i viaggiatori di cui aspettavamo con impazienza le rivelazioni, erano morti. Hall riposava già da un anno nella sua tomba polare; Livingstone non era più che una reliquia disseccata al sole africano; Fedscienko, l' esploratore dell' Oxo antico e dei Pamir, era venuto a morirci sull' uscio in una scampagnata alpina; Francis Garnier, che tutti credevano tornato nell' Yun-nan, s' era buttato in quell' eroica bravazzata del Tonchino, che gli costò la vita, e per poco anche l' onore. S' aggiungevano i dolori domestici; mancati molti de' nostri socj, e fra i più operosi e promettenti, il Dal Verme, morto al Zanzibar mentre preparavasi ad emulare lo Stanley, monsignor D' Abbona, di cui ancora domandiamo e desideriamo invano che non vadano perdute le note sulla Birmania, Poncet, che ci è conteso della Francia, ma il cui nome non potrà andar diviso da quello del nostro Antinori, e infine il Miani, e il Bixio. Nè meno tristi l' altre notizie geografiche. Naufragata la *Polaris;* gli Svedesi, coi quali naviga il nostro Parent, inchiodati dai ghiacci alle rupi dello Spitzberg; del *Tegetthoff* e del suo equipaggio austriaco, tragittatosi da più mesi nel mar di Kara, non si era più avuto sentore; in Africa le spedizioni Livingstoniche cominciavano fredde e dubbiose; il Cameron appena s' era mosso da Zanzibar, e il Grandy dalle foci del Congo; la spedizione tedesca del Loango preparata a suon di trombe e timballi, pareva essersi arenata ai primi passi; fin il Baker, in paese a lui noto, e dove pochi anni innanzi, ignoto viaggiatore aveva fatto miracoli, non era riuscito, anche usando duramente l' armi, la fama e l' impero, ad aprirsi la via fino alla sua antica conquista, al lago Alberto. In Asia, caduta Chiva in tutela della Russia, che sacramentava di non voler conquiste, ricominciavano gl' infingimenti e le vie coperte: alla guerra sincera, che rischiara la geografia a colpi di cannone, erano successe le ipocrisie della tregua; e anche le esplorazioni e le pubblicazioni geografiche giocavano di diplomazia. Solo le guerre facili si menavano risolutamente; le guerre odiose degli Ercoli contro i Pigmei, dei catafratti contro gl' ignudi, del fulmine contro il fucile; le guerre di sterminio contro le Pellirosse, contro gli Ascianti, contro gli Accinesi, contro le razze minorenni, condannate a cedere, giusta il nuovo vangelo zoologico, la loro terra e la loro anima, ai popoli che hanno coscienza della fraternità umana e dell' equità civile.

Cotesti pensieri, o Signori, mi guastavano la geografia e l' umore, quando avrei dovuto, a petizione dei nostri Statuti, presentarvi la consueta relazione annuale. Allora, se ricordate l' ultima adunanza generale, parlammo d' altro, consultammo di cose domestiche della nostra Società crescente, degli studi divisati, degli aiuti promessi, e ci confortammo di buone speranze e di savi propositi. E l' indugio questa volta ci tornò in bene. Si diede tempo alle seconde novelle, alle pubblicazioni correttive, ai riscontri: si potè veder meglio quello che s' era guadagnato, e quello che s' era perduto; e a conti fatti anche dalle tragedie si raccolsero eredità d' esperienze ed indizi promettenti. I nostri Bollettini già vi hanno dato di mese in mese i particolari di cotesto processo giustificativo della scienza contro la fortuna. E voi certo, o Signori, non vorrete averne oggi da me che una commemorazione conclusiva.

(*Continua*).

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

Mercè le zelanti e veramente affettuose premure della direzione della nostra società filarmonica, validamente coadiuvata da quel distinto maestro ch' è il sig. Ravasio, mercoledì sera ci fu dato di gustare un altro brillantissimo trattenimento di musica e canto. Il coro "Viva, viva! di fiori ridenti„ nell' opera *Giuditta* del m.° Villanis, cantato colla solita precisione dagli allievi dell' istituto, costituiva il primo numero del programma, ed il secondo il terzetto "Te sol, te sol quest' anima„ nell' opera *Attila* del m.° Verdi. In quest' ultimo abbiamo salutato una nuova apparizione, quella della sig.na Orsolina Persić, allieva dell' istituto, la quale, in questo primo *début*, colla sua voce estesa, piena di freschezza ed armonia e coll' ottima intonazione, riscosse applausi fragorosi e meritati, lasciando vivissimo il desiderio di udirla un' altra volta. Dei due signori che la secondarono non occorre dir altro, se non ch' essi erano i sigg. D.r Simeone cav. de Stermić ed Antonio Gosetti, quei due maestri del canto, pei quali la critica, ogni qualvolta si producono, deve limitarsi a registrare successi di entusiasmo. Nel duetto „Sedete ve ne supplico„ dell' opera *La contessa d' Amalfi* del m.° Petrella, le ovazioni furono ripartite fra il sig. Gosetti e la sig.na Elvira Stefani, quella gentile dilettante che a sì rapidi passi va salendo la scala dell' arte, nella quale, e per i rari pregi della voce bellissima e per lo studio con cui attende a svilupparli, occupa diggià uno de' posti più onorifici. La non meno brava e simpatica sua compagna sig.na Anetta Quien ci mancò questa volta, causa una indisposizione improvvisa, che ci defraudò del piacere di ammirarla nella cavatina "Una voce poco fa„ del *Barbiere di Siviglia*, già compresa, quale quarto pezzo, nel programma a stampa. La prima parte si chiuse col terzetto "È ricco, è bello, è nobile„ del *Ruy-Blas*, nel quale, coll' espressione della più viva simpatia fu salutata la ricomparsa della provetta dilettante sig.a Olimpia Rougier, di cui vario da tempo si lamentava la lontananza. Essa ed i sigg. Gosetti e D.r de Stermić, gareggiarono di squisitezza nell' interpretazione del terzetto, che riuscì un vero *bijou* e procurò agli esecutori applausi interminabili.

La seconda parte del programma portava: duetto "Il suo voto ad appagare„ nell' opera *Marta* di Flotow, che fu ommesso per l' indisposizione della sig.na Quien; aria "Qui la voce sua soave„ nell' opera *I puritani* del m.° Bellini, cantata dalla sig.na Stefani; terzetto "Solingo, errante, misero„ nell' *Ernani*, eseguito dalla sig.a Rougier e dai sigg. D.r de Stermić e Gosetti; concerto 7. di Bériot per violino, eseguito dal maestro cav. Niccolò de Stermić: settimino nel finale „Oh qual m' invade ed agita„ nell' opera *Aroldo* del m.° Verdi. Ogni pezzo fu accolto con vivissimi applausi e con acclamazioni ripetute agli esecutori. Il cav. Niccolò de Stermić, trasfondendo tutta la sua anima d' artista nel suo violino, fece prodigi di abilità, che affascinarono l' uditorio. Non ritesseremo poi le lodi nè delle sig.a Rougier e sig.na Stefani, nè dei sigg. D.r S. de Stermić e Gosetti, ma diremo soltanto che il difficilissimo *settimino* dell' *Aroldo*, cui egregiamente cooperarono anche i sigg. Pini (figlio) e Latzberger, ebbe un' esecuzione sotto tutti i riguardi perfetta e tale che la nostra società filarmonica può a buon diritto andare orgogliosa di possedere le forze che in esso erano impegnate.

Iersera, a teatro stipato, andarono in scena le *Educande di Sorrento*, prima delle quattro opere buffe, che la compagnia di canto dei "giovani modenesi" promette di darci nel corso della stagione di carnovale. Il successo di questa prima sera fu incerto, perchè il pubblico, dapprima freddo, poi dominato da contrarie correnti, non può dirsi abbia ancora pronunziato un giudizio decisivo.

Telegrammi particolari della Redazione.

Parigi, 30 dicembre. Nel palazzo eliseo ebbe luogo stamane una conferenza fra i più influenti membri dei diversi partiti, alla quale assistette anche Mac-Mahon. Scopo della medesima si è di raggiungere un accordo relativamente alle leggi costituzionali. Stasera ha luogo un' altra riunione.

Parigi, 31 dicembre. Nella conferenza di iersera presso Mac-Mahon, si discusse principalmente sull' istituzione del senato e fu riconosciuta la necessità di non separare la legge sul senato dalle leggi costituzionali. Fu discussa anche la questione del trasferimento dei poteri. I membri della destra ricusano assolutamente di accettare il settennato impersonale. Sabato venturo verrà tenuta una nuova conferenza presso Mac-Mahon.

Madrid, 30 dicembre. Il generale Martinez, ch' era stato dimesso per le sue simpatie alfonsiste, si sollevò, a Murviedro, alla testa di due battaglioni, in favore del principe Alfonso. Le truppe dell' armata del centro desistettero dall' inseguire i carlisti e marciano in contro ai ribelli.

Parigi, 31 dicembre. Un dispaccio da Madrid, in data 31 dicembre, ore 3 a. m., annunzia: Alfonso venne proclamato a re di Spagna, e venne riconosciuto dall' intera armata del nord e da quella del centro.

Madrid, 1. gennaio. Serrano, appena giuntagli la nuova dell' avvenimento, consegnò tosto, senza resistenza, il comando dell' armata del nord a Caserna e si ritirò a Madrid. Al nuovo stato di cose si aderisce dappertutto. Fu emesso un proclama all' armata ed alla flotta. La tranquillità non venne turbata. Sotto la presidenza di Canova e Castillo, venne formato un nuovo governo.

Parigi, 1. gennaio. Ledru Rollin è morto improvvisamente.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.

Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
		29 dic.bre	30 dic.bre
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 85	69 85
Rendita in argento	Dohodak u srebru	76 —	75 —
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	109 50	111 —
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	997 —	999 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	236 —	236 25
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	110 70	110 65
Argento per 100 florini . . .	Srebro za 100 florinah . . .	105 60	105 25
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 90	8 90
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	5 28

reale superiore viene aperto col presente il concorso pel conferimento dello stipendio stesso colle seguenti avvertenze:

Lo stipendio è di fior. 157.50 (cento cinquanta sette soldi ciquanta) annui.

Il termine pel suo conferimento viene fissato a tutto il mese di gennajo 1875.

Le istanze di aspiro da insinuarsi direttamente a questa luogotenenza dovramo essere corredate dai necessari documenti comprovandi l' età, gli studi percorsi, la condizione economica degli aspiranti, il numero dei membri componenti la loro famiglia, se qualcuno dei fratelli o sorelle gode un pubblico provvedimento, i meriti dei genitori.

Zara 15 decembre 1874

Dall' I. R. Luogotenza dalmata

otvora natičaj radi udiljenja iste zakladnine uz opomene slideće:

Zakladnina jest od fl. 157.50 (sto i pedeset i sedam i pedeset novčićah) na godinu.

Rok radi udiljenja iste urečen je do svèršetka miseca sičnja 1875.

Prošnje za to, koje triba uprav podniti ovom Namistništvu, imadu se podkripiti potribitim ispravama dokazajućim dobu života, svèršene nauke, ekonomičko stanje težilacah, broj članovah iz kojih se njihova obitelj sàstavlja, da li ko od braće ili sestarah uživa kakvu javnu oskèrbu, zasluge roditeljah.

U Zadru 15 prosinca 1874.

Od c. k. dalmatinskoga Namistništva.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 3835-p. 3—3

AVVISO DI CONCORSO

ad un posto di ascoltante coll' appuntamento di fiorini 500 aumentabili a fiorini 600, ed eventualmente ad un posto di ascoltante gratuito nel circondario dell' i. r. Tribunale d' appello dalmato. Termine 14 giorni dalla terza inserzione.

Zara, 19 decembre 1874

Dalla Presidenza dell' i. r. Tribunale di Appello Dalmato.

N. 15345 1-3

AVVISO DI CONCORSO.

Trovandosi disponile coll' anno scolastico 1874-75 ad uno stipendio erariale di dorivazione del soppresso Convitto di Zara per giovani dalmati che intendono applicare agli studi tecnici presso uno degli istituti tecnici superiori di Vienna, Gratz, Praga, o Brünn oppure presso una scuola

Natičaji.

Br. 3835-p. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

za jeduo misto poslužnika s plaćom od fiorinah 500, povisivom do fiorinah 600 i može biti za jedno misto prislužnika bezplatna u okolišu c. k. prizivnog suda dalmatinskog. Rok 14 danah, od dana trèćeg uvèršćenja.

U Zadru 19 prosinca 1874.

Od Pridsidništva c. k. prizivnoga Suda.

N 15345 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Budući je sa skulskom godinom 1874-75 raspoloživa jedna dèržavna zakladnina, koja proizhodi iz ukinutog odhranilišta Zadarskog za dalmatinske mladiće koji mislu dati se na tekničke nauke kod koje od višjih tekničkih nastavah u Beču, Gradcu, Pragu, Bèrnu li, ili kod koje višje realke, to se ovom objavom

2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso a due posti di pilota guardiano uno presso l' i. r. Espositura di porto e s. m. in Cigale, l' altro presso quella di Berna od a quelli di risulta pel caso che questi venissero conferiti a funzionarii in attualità di servizio.

A ciascuno di detti posti va congiunto l'annuo soldo di fior. trecentocinquanta nonchè l' aggiunta di attività di annui fiorini 87:50 e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto e precisamente per quello in Cigale all' i. r. capitanato di porto in Lussinpiccolo e per quello in Berna all'i.r. Capitanato di porto in Ragusa e ciò entro due settimane decorribili dal giorno 24 dicembre a. c. comprovando la necessaria idoneità, mediante esame sostenuto a sensi delle vigenti istruzioni di servizio, la perfetta conoscenza della lingua italiana e rispettivamente dell' illirico dalmata ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' impero punt. XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste li 21 dicembre 1874

Dall' i. r. Governo marittimo.

Editti.

N. 8291-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' Ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 20 gennaro, 20 febbraro 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Giovanna Beban Macale a Giovanna Cordich et ll. cc. da Zlarin restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

Digitized by Google

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla offerta.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni

Una casa sita a Zlarin a pian terreno coperta da placche con cortile tra confini da silocco strada, maistro Matteo Ljuban q.m Marco, da greco corte Calabres e da maistro orti Cordić.

Sebenico 1 novembre 1874

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 7902-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 18 gennaro, 18 febbraro e 18 marzo 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Stefano Zjačić a Seneta Pietro q.m Giuseppe restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente tre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene.

I miglioramenti colonici sul terreno posto nel campo inferiore di Sebenico, nella località S. Silvestro, appartenente il fondo al benefizio di S. Silvestro, dell' estesa di 4 gognali circa, tra confini da borra strada da scilocco Spaija Ante, da mezzodì Frane Seneta e da maiitro Tome Battinizza.

Sebenico 25 ottobre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3620-Civ. 3-3

EDITTO.

Resta fissato il giorno 9 gennajo 1875 pel terzo incanto per la vendita del terreno Priestalo oppignorato da Marco Tomanović a Joko Ban.

(Vedi 1.a pub. al N. 103.)

Cattaro 22 settembre 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 3527-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrett. di Traù si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antimerid. in poi dei giorni 18 gennajo e 15 febbrajo 1875 si terrà il duplice incanto per la vendita dei miglioramenti e diritti colonici del terreno Gomille, di proprietà del c. r. erario era San Michele posto nella comune censuaria di C. Vecchio, alla condizione del terzo, dell' estesa di vretteni 6 circa arativo e vignato tra confini a levante eredi di Simeone Kattinaz, mediante strada, da ponente Giovanni Vuletin ora Radun, da ostro strada, e da mezzodì eredi q.m Giovanni Danillo, oppignorati da Marco Raicich q.m Giovanni da Radosich, a Catterina Odak ved. Svete da C. Vecchio, e stimati fior. 249:74, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 249:74.

2. Verrà deliberato al miglior offerente non a prezzo inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in sono giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà al momento dell' offerta depositare il 10 per cento sul prezzo di stima a titolo di vadio.

Traù 3 novembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1125-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Risano, ed inerentemente a requisitoria 7 ottobro 1874 N. 3315 dell' i. r. Pretura urbana di Cattaro, si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, si terranno i duplici incanti per la vendita dello stabile sottodescritto esecutato dalla c. r. Procura di finanza in Zara a Basilio Pitošević q.m Cristoforo minorenne, rappresentato dal tutore Lazzaro Jovanović da Cattaro, nei giorni 12 e 29 gennajo 1875 in poi, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 1554.

2. Verrà deliberato al miglior offerente non a prezzo inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Ogni offerente dovrà al momento dell' offerta depositare il 10 per cento sul prezzo di stima a titolo di vadio.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno di questo giudizio, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dello stabile.

Casa al civ. n.o 156 con cortile, terazza e cisterna sita a Perasto fra confini a borra eredi di Giovanni Krivocapich, a ponente eredi q.m Nicolò e Vincenzo Jakuzzi, a levante Jovo Krivocapich, ed a mezzogiorno eredi Jovović.

Risano 26 ottobre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 7947-civ. 3—3

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 19 gennajo e 19 febbrajo p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni oppignorati da Vincenzo Mattiazzi q.m Giacinto a Jure e Pasquale Chialetta q.m Joso e Pere Petrović q.m Jure.

(Vedi 1.a pub. al N. 101.)

Sebenico 25 ottobre 1874.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 2355-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 13 gennajo e 17 febbraio 1875 si terranno i primi due incanti per la vendita degli stabili oppignorati da Giuseppe Egcker a Giacomo Medo-Šule-Mihlinić e consorti stimati complessivamente a fi. 1330:66.

(Vedi 1.a pub. al N. 101).

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Stagno, 14 novembre 1874.

N. 7601-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni oppignorati da Simeone Kostan a Jerko Bakula.

(Vedi 1.a pub. al N. 101.)

Sebenico 13 ottobre 1874.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 8320-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni oppignorati da Stefano Chiorich ad Antonia Scarpona et ll. cc.

(Vedi 1.a pub. al N. 101)

Sebenico, 3 novembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 7386-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa pubblicamente noto che nei giorni 18 gennaro, 18 febbraro, 18 marzo 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni oppignorati da Giovanni Ivon a Matteo Luksa.

(Vedi 1.a pub. al N. 101.)

Sebenico, 25 ottobre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3347-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale circolare in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale di ufficio del Tribunale medesimo dalle 9 antimeridiane in poi dei giorni 28 gennajo e 2 marzo 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita della casa sita in Spalato nella contrada di Dobrich al civ. n.o 259, fra confini da levante canonico Čulin, Giacomo Matković, Nicolò Jelačić, e Girolamo Curir, a borra eredi Ambrosini era Lorenzo Gilardi, a ponente e mezzodì strada, composta del piano terreno ad uso di botteghe, di due piani superiori e di una soffitta, oltre il torcolo di pietra nel vicino piazzale, di ragione di Andrea Ventura fu Nicolò di Spalato, oppignorata dalla ditta A. Cattalinich e fratello di Spalato rappresentata dall' Avv. d.r Bulat e stimata fior. $2519:77^1/_2$ v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima 27 ottobre 1874 N. 3304, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini $2519:77^1/_2$ v. a.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non inferiore della stima ed ogni concorrente ad eccezione dell' esecutante sarà tenuto a depositare il 10 per cento del valore estimativo a titolo di vadio.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario

Spalato 7 novembre 1871.

Dall' i. r. Tribunale di circolo.

N. 2854. 3-3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Francesco Chirighin q.m Girolamo da Mirze aver Maria Chirighin e Cosmo Žuvich da S. Pietro prodotta li 19 gennaio a. c. in suo confronto et LL. CC. al presente N. petizione per divisione, e rilascio di beni lasciati dal fu Chirighin Girolamo, e che sulla petizione venne indetta udienza pel di 30 gennaio 1875 alle ore 9 a. m., destinandoglisi in Curatore il signor avvocato Dr. Antonio Colombis e che gl' incomberà munire in tempo degli occorrenti mezzi di difesa, qualora non preferisca farsi rappresentare da altro procuratore da far constare in giudizio, ascrivendo a se stesso le conseguenze della sua inazione.

Dall'I. R. Giudizio Distrettuale.

Brazza, S. Pietro li 4 Luglio 1874.

N. 1699 3—3

EDITTO.

Si notifica agli assenti d' ignota dimora Nicolò ed Antonio Florio q.m Domenico, che Vincenza Florio q.m Domenico da Bol rapp.ta da Nicolò Matulić da Dol, ha prodotto in confronto di essi assenti e coaliti la petizione 15 decembre a. p. N. 5658 per divisione e rilascio di un sesto dell' asse lasciato da Domenico Florio, ed essere stato loro deputato in Curatore speciale il sig. Antonio d.r Colombis avvocato a S. Pietro, onde abbia a rappresentarli all' udienza dei 30 gennaio 1875 alle ore 9 fissata pel contradditorio stesso.

Incomberà ad essi pertanto di somministrare al curatore i mezzi di difesa di cui intendessero valersi od altrimenti provvedere ai proprii interessi e cio a scanso delle conseguenze legati.

Brazza, S. Pietro 30 aprile 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3620-civ. 2—3

EDITTO.

Si deduce a pubblica notizia che nel giorno 25 giugno 1874 morì in questa città testato Domenico Prezzi fu Valentino, e siccome fra gli aventi diritto all'eredità è Nicolò di Jozo Arcegović da Sebenico ed è ignoto a questo tribunale il suo presente domicilio, e così viene eccitato l' assente d' insinuarsi entro un' anno dalla data del presente editto e di presentare la sua dichiarazione di erede, perchè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli altri eredi insinuatisi e del curatore Giovanni Miotto che in data odierna viene destinato.

Spalato, 21 novembre 1874.

Dall'i. r. Tribunale Circolare.

N. 639. 3—3

AVVISO D' ASTA.

Concernente l' alienazione della metà di un terreno a Zernova, derivante dal soppresso capitolo dei canonici di Curzola.

In seguito a decreto dell' eccelsa i. r. direzione provinciale delle finanze in Zara, dd. 7 set. 1874 N. 8870, si procederà nel giorno 6 febbraro 1875 dalle ore 9 a. m. alle ore 12 m. nel locale d' ufficio dell' i. r. ricevitoria demaniale in Curzola alla vendita mediante pubblico incanto della metà di un terreno vignato, dell' estesa di 4 goguali con 3 piante di olivo e 4 di giunco, marcato colla particella catastale N. 2726 a, situato nella località Utrigne del comune censuario di Zernova e derivante dal soppresso capitolo dei canonici di Curzola, tra confini da levante Mirossevich Demetrio, da ponente Bercich Giovanni, da ostro strada, e da tramontana eredi Stancovich, e ciò verso la prima voce fiscale di f. cento (100).

Curzola, li 7 decembre 1874.

Dall' i. r. Ricevitoria Demaniale.

N. 3898 3—3

AVVISO.

Col presente si porta a pubblica conoscenza, che l' eccelso i. r. Tribunale d'appello, col riverito suo decreto 10 p. p. ottobre N. 5495, ha levato il decreto 12 settembre a. c. N. 2478 col quale veniva dichiarata prodiga la signora Girolama Signorelli ved. Lanza.

Spalato 17 decembre 1874.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

ANNUNZI.

LUNARIO
CATTOLICO, GRECO ed EBRAICO
pel
1875
AL PREZZO di SOLDI 20
IL RAMMENTATORE DALMATO
TROVASI VENDIBILE presso i LIBRAI e nella TIP.-EDITRICE
Vitaliani & Janković
succ. BATTARA
ZARA

I suddetti **lunari** si vendono anche all' ingrosso, collo sconto del 10%.

Nella suddetta Tip. trovasi in vendita un torchio di legno sistema di Monza.

Tipografia Governiale. **Dr. NICCOLO' KATNIĆ**, Redattore responsabile

Digitized by Google

N°. 2 — Zara, Mercoledì 6 Gennaio 1875.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell'Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 2 — U Zadru, u Sridu 6 Siečnja 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za pelugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà I. e R. Apostolica, con sovrana risoluzione del 27 dicembre a. p., si è graziosissimamente degnata di conferire un posto di consigliere aulico presso la suprema corte di giustizia al consigliere del tribunale d'appello dalmato, Giorgio *Kleindl.*

Legge dei 17 dicembre 1874,

valevole pel Regno di Dalmazia, sul potere disciplinare della giunta provinciale in confronto a cessati amministratori comunali.

Sopra proposta della dieta del Mio Regno di Dalmazia, ordino quanto segue:

§ 1. La giunta provinciale può infliggere pene disciplinari fino a fior. 20 a quei membri delle cessate amministrazioni comunali, che si rifiutano di consegnare atti di ufficio o di produrre i resoconti comunali arretrati riferibili all'epoca di loro gestione.

Le autorità politiche distrettuali devono prestarsi alle requisitorie della giunta per la riscossione nella relativa cassa comunale delle multe inflitte in base alla presente legge.

Restano riservate all'autorità politica le attribuzioni che per le vigenti leggi le competono in argomento.

§ 2. La presente legge entra in attività col giorno della sua pubblicazione.

§ 3. Il Mio ministro dell'interno è incaricato dell'esecuzione della presente legge.

Budapest, 17 dicembre 1874.

Francesco Giuseppe m. p.

Lasser m. p.

SLUŽBENI DIO.

Njegovo c. k. apošt. veličanstvo sa najvišom odlukom dneva 27. prosinca p. g. najmilostivije se je udostojalo podiliti jedno misto dvorskoga savitnika kod vèrhovnog sudišta viéniku dalmatinskoga prizivnog suda, Juri *Kleindlu.*

Zakon dneva 17 prosinca 1874,

kriepostan u kraljevini Dalmaciji, o karnoj oblasti Zemaljskoga Odbora nad občinskim opraviteljim prestavšim.

Na predlog sabora Svoje kraljevine Dalmacije naredjujem što sliedi:

§ 1. Zemaljski Odbor može udariti karne pedepse do fior. 20 onim članovom prestavših opraviteljstva obćinskih, koji se otimlju da predadu spisâ, ured, ili da polože zaostavše obćinske račune od doba svoje uprave.

Kotarske političke vlasti dužne su uložiti se da utjeraju u dotičnu obćinsku blagajnu globe udarene na temelju ovog zakona, kad jih zamoli Zemaljski Odbor.

Političnoj Vlasti ostaju nepovregjene povlastice, koje joj pripadaju u kriepost postojećih zakona.

§ 2. Ovaj zakon postaje kriepostnim danom svoga proglašenja.

§ 3. Mome ministru unutrenih posala naloženo je izvršenje ovog zakona.

Budapešt, 17 prosinca 1874.

Frane Josip s. r.

Lasser s. r.

PARTE NON UFFICIALE.

Interno.

Vienna, 31 decembre. In causa delle persistenti nevi, il movimento ferroviario è quasi dappertutto interrotto.

— La proclamazione del principe Alfonso a Re di Spagna, produce dovunque grandissima sensazione.

— La liquidazione mensile ed annuale passò regolarmente. Corre voce che il Tribunale provinciale abbia ridotto di molto il numero dei testimonî, di cui aveva chiesto l'audizione la difesa di Offenheim.

— Dopo che gli eredi del direttore Herz della ferrovia Carlo Lodovico ebbero corrisposto il risarcimento chiesto dal governo, la Procura di Stato decise, dietro incarico del ministro del commercio, di sospendere la proposta inquisizione.

— Secondo un telegramma della *Neue fr. Presse* da Amburgo, il piroscafo

NESLUŽBENI DIO.

Naša zemlja.

Beč, 31 prosinca. Putovanje gvozdenim cestama mal' ne svuda prekinuto je, zbog neprestanoga padanja sniga.

— Veliko je ćućenje svugdi uzbudilo to, što je princip Alfons proglašen Kraljem Španjolskim.

— Misečna i godišnja obistinba ispade pravilno. Glasa se da je pokrajinski Sud vèrlo smanjio broj svidokah, što je Offenheimova obrana zaiskala bila radi saslušanja.

— Pokle baštinici upravitelja gvozdene ceste Karla Ljudevita Herza naknadu, od vlade zaiskanu dadoše, dèržavno Odvitništvo odluči, na nalog ministra tèrgovine da se pridložena istražba obustavi.

— Po jednoj bèrzojavki *Neue Fr. Presse* iz Amburga, parobrod Mesagerie

APPENDICE.

DISCORSO

del presidente della Società geografica italiana

COMM. CESARE CORRENTI

letto nella solenne adunanza del 15 luglio 1874.

(Continuazione, vedi N. 1.)

L'eroica ostinazione del capitano Hall, e il naufragio della sua nave parvero darci poco men che risoluta la questione del polo. Omai è chiaro che gli stretti di mare sono le vie meno disadatte per ispingere l'ultima punta verso il mare inesplorabile. Imperocchè ai lunghi viaggi colle slitte, tentati già infelicemente dal Parry sui piani ghiacciati, s'oppone la mobilità di quelle false terre sdrucciolanti verso il sud: chi voglia tenere il mar largo, dee affrontare, come un'immensa flotta nemica, le simplegadi di ghiaccio, che volteggiando al variar de' venti e de' gorghi pelagici, ponno ad ogni tratto serrarglisi a dosso, inchiavarlo in un rappigliamento di rupi, sfrantumarlo in un cozzo di montagne. Lo stretto invece vi dà un corridoio stabile, che certo vi si può chiuder intorno ma che pur vi segna colle spiaggie un filo conduttore, e vi dà una maniera d'appoggiatoio, una diga contro l'immensurabile e l'imprevedibile. S'aggiunga che la vaporiera permette di fare coll'orologio alla mano quello che non può la vela, schiava dell'aria. Il piroscafo di Hall corse in tre giorni tutto il canale di Kennedy dove dieci anni prima il Kane e l'Hayes aveano dovuto combattere bordeggiando più di un mese. Facile dunque cogliere il tempo accettevole, infilar la cruna, e varcata la barriera dei ghiacci, nei brevi giorni dell'estate artico giungere in tempo alle libere acque della Polinia. Infatti Hall ha potuto trarsi colla sua nave tanto innanzi quanto nessuno prima di lui. Giunto oltre l'82° di latitudine nord, vide fluttuar la marina fra la terra di Grinnell e gli estremi promontori della Groenlandia in fondo a un orizzonte lontano appena 300 miglia, che è a dire non più di due giorni di vapore, dal punto ove s'imperna il moto rotatorio del globo. Anche la temperie del cielo, meno cruda nello stretto di Robenson che negli arcipelaghi groenlandici, par confermare la speranza di trovar sotto il polo acque remeabili. E a questa speranza danno rincalzo i tronchi d'alberi portati dalle correnti ghiacciose in quelle estreme plaghe, nè potutivi venire che dallo stretto di Bering, e le torme degli uccelli volanti a settentrione, e l'orme dei bovi muscati, e le caverne nivali dei pescatori esquimesi, trovate in quell'intatto vestibolo delle ultime terre incognite, dove s'innalza la tomba di Hall, la quale di qui innanzi sulle mappe artiche sarà segnata come un faro di speranza. Anche le osservazioni fatte dal Nordenskiöld allo Spitzberg non disdicono le conclusioni dei naufraghi della *Polaris*, nè consigliano di ritentare i mari tra la Groenlandia e lo Spitzberg troppo aperti alla furia dei venti e alla funebre danza dei monti ghiacciati. Converrà bene che il Petermann, il quale da buon tedesco s'ostinò sin qui a raccomandare la via che s'apre più diritta in faccia alle marine germaniche, se ne dia pace. Perchè la natura si vuole indovinare e non violentare. E piacerà sapere com'ella si mostri meno severa nelle plaghe glaciali di quello che portino le spaventose apparenze.

Digitized by Google

delle Messagerie *Amazone* sarebbe colato a fondo durante il suo viaggio da Marsiglia alle Indie Orientali, con circa 600 persone a bordo.

Lubiana, 31 dicembre. Molti reclami diretti dai nazionali, in occasione delle elezioni della Camera di commercio, furono respinti dalla commissione elettorale come infondati.

Zagabria, 31 dicembre. Nella discussione sul bilancio, che ebbe luogo nella odierna seduta della dieta, venne respinta, fra vive manifestazioni di fiducia pel Bano, la proposta di Makanec relativa alla cancellazione del fondo di disposizione, il quale venne accordato nell' importo di fiorini 10,000.

Pest, 30 dicembre. Asboth, l' autore dell' opuscolo che ha fatto parlare di sè in questi giorni, venne destituito ed ora entra quale principale collaboratore nella redazione del *Magyar politica*, organo degli ultra-conservativi.

Estero.

Berlino, 30 dicembre. Contro la sentenza pronunciata in confronto del conte Arnim, fu da parte di questo interposto ricorso iersera, dopo essere egli giunto a cognizione che la procura di Stato aveva già insinuato ricorso in appello contro la preindicata sentenza.

— Il conte Arnim rientrò in possesso della cauzione di 100,000 talleri da lui sborsata per la sua libertà provvisoria durante il processo, ma dovette pagare 3000 talleri per le spese del medesimo, senza contare gli onorari dei suoi avvocati difensori. Inoltre si soggiunge, che lo stato di salute del conte è molto precario, e ch' egli intraprenderà un viaggio nei paesi meridionali, appena lo permetterà la stagione.

Parigi, 31 decembre. Dispacci da Madrid, in data d' oggi, tre ore del mattino annunciano che Don Alfonso, principe delle Asturie, fu proclamato Re da tutto l' esercito del nord, e fu riconosciuto dall' esercito del centro.

— Il *Débats* annuncia che, stante i risultati della conferenza ch' ebbe luogo all' Eliseo, non è impossibile l' unione dei due centri. Però questa unione potrebbe effettuarsi soltanto coll' esclusione della destra.

— Il *Salut public* di Lione, negli scorsi giorni aveva pubblicato un articolo apologetico del noto rapporto Perrot e ingiurioso per tutti coloro che, italiani o francesi, combatterono sotto la bandiera di Garibaldi.

Quest' articolo, dice il *Rappel*, che indignò tutti gli uomini di cuore, ferì in special modo la suscettività del sig. Michard, membro del consiglio municipale di Chambery, e del sig. Burdin, possidente di quella città, ex garibaldini, i quali presero la difesa dei loro commilitoni.

Essi infatti, si recarono da Chambery a Lione, per chiedere riparazione dell' insulto fatto all' esercito dei Vosgi, rivolgendosi alla direzione del *Salut public*.

Si rifiutò di rispondere loro, e siccome i signori Michard e Burdin insistevano, il direttore del foglio lionese mandò a cercare le guardie di polizia.

In conseguenza gli offesi savoiardi sfidarono il direttore di quel periodico, il quale rifiutò la sfida, ma promise che inserirebbe una relativa dichiarazione.

Roma, 30 dicembre. Un corriere giunto quest' oggi è latore di una lettera dell' Imperatore di Germania diretta al Re d' Italia. Lo scritto è accompagnato dal ritratto dell' Imperatore, quale regalo delle feste di Natale, e ne verrà fatta la consegna quanto prima dall' ambasciatore Keudel.

— Fu pubblicato un decreto il quale proibisce l' importazione in Italia degli animali di varie specie, di pelli, di lane e di cascami provenienti dall' Austria in conseguenza della epizoozia ivi dominante.

— 31 decembre. Il Re accettò le felicitazioni del corpo diplomatico. L' ambasciatore germanico, Keudel, presentò al Re il ritratto dell' imperatore Guglielmo, con un autografo dello stesso.

Treviso, 28 dicembre. Ieri mattina (27), alle ore 3 si fece sentire in Alpago una forte scorssa di terremoto ondulatorio, però senza che nessun inconveniente ne succedesse. Alla stessa ora si udì un forte rombo anche a Belluno.

Pietroburgo, 31 dicembre. Il prodotto dell' oro, dato quest' anno dalla Siberia, sorpassa di cento *pud* quello dell' anno precedente.

Il governatore di Varsavia ritorna al suo posto.

La commissione industriale istituita dall' Imperatore ha presentato il suo rapporto sulle scuole superiori, delle quali propone la revisione degli Statuti.

Notizie locali e provinciali.

Con sovrana risoluzione 18 dicembre a. p., venne sanzionata la legge votata dalla dieta provinciale dalmata, colla quale vengono completate alcune disposizioni della legge provinciale 8 febbraio 1869, concernente la sorveglianza scolastica.

La nuova legge autorizza il consiglio scolastico provinciale a sciogliere quei consigli scolastici locali che trascurano i loro doveri, ed a nominare per essi, fino a nuova elezione, degli amministratori provvisori.

Nell' anno 1874, s' insinuarono per ottenere un sussidio dal credito posto a disposizione colla legge finanziaria di detto anno 427 curatori d' anime dalmati,

Amazone, putujuć iz Marsilje u Istočnu Indiju, potonuo je sa oko 600 osobah na njemu.

Ljubljana, 31 prosinca. Mnoge pritužbe, što narodnjaci prigodom izborah tèrgovačke Komore upraviše, izborno Poverenstvo odbi kao netemeljite.

Zagreb, 31 prosinca. Pri pretresanju razmere, koje je bivalo na današnjem silu pokr. Sabora Makanecov pridlog radi izbrisanja zaklade raspoložive, koja dozvoljena bi u iznosku od fiorinah 10,000, uz živa očitovanja pouzdanja prama Banu odbijen je.

Pešta, 30 prosinca. Asboth, pisac dilaśca, o kojemu se ovo danah govorilo, smetnut je, te sad stupa kao poglaviti sudilovatelj u uredništvo *Magyar politica*, glasilo prekokonservativacah.

Inostranstvo.

Berlin, 30 prosinca. Protiv presudi, koja je izrečena protiv Arnimu, ovi se juče utekao k' starijemu sudu to pokle je doznao da je dèržavno Odvitništvo već na višji sud prizvalo se protiv višerečenoj presudi.

Knez Arnim natrag je primio jamčevinu od 100,000 talirah, što je radi svoje privrimene slobode za vrime sudbenog postupanja dao bio, ali morao je isplatiti 3000 talirah za troškove na isto, osim plaće odvitnicima, koji su ga branili. Govori se i to, da je knez bolestan, te će istom godišnje vrime dopusti otići u južne zemlje.

Pariz, 31 prosinca. Izvisti iz Madrida, danas u tri ure po ponoći napisane, navišćuju da je sva vojska na siveru proglasila Don Alfonsa, principa Asturijah. Kraljem, i da ga je vojska sridine kao takova zapoznala.

— Dnevnik *Débats* navišćuje, da po ispadcima dogovora, koji je bio u Eliseju, moguće je da se dvi sridine sjedine. Nego ovo sjedinjenje moglo bi se u dilo izvesti samo isključenjem desne.

— Dnevnik Lijonski *Salut public* tunomad proglasio je bio jedan članak na obranu poznatog Perotova izvišća, a na pogèrdu svijuh onih Italijanah i Francuzah, koji vojevaše pod barjakom Garibaldievim.

Ovi članak, veli *Rappel*, koji sve sèrdačne ljude razsèrdi, osobito dirnu ćutljivost gosp. Micharda, člana občinskoga Vića Chamberyskog, i gosp. Burdina, posidnika iz onog grada, koji bijahu Garibaldinci, te uzeše braniti svoje drugobojnike.

I oni doisto dodjoše iz Chamberya u Lijon zaiskati zadovoljštinu na uvridu zadatu vojsci Vosgjiskoj, obrativši se na Upraviteljstvo dnevnika *Salut public*.

Nedadoše im odgovora, ali buduć da gospoda Michard i Burdin upirahu na to, upravitelj lijonskoga lista posla tražiti straže redarstvene.

Uvridjeni Savojci zatim izazvaše na megdan upravitelja onog dnevnika, ali ovi nehti pristati na to, nego obreče da će jednu izjavu u list umetnuti.

Rim, 30 prosinca. Ulak jedan, koji je danas ovamo prispio, nosi jedno pismo nimačkoga Cara, upravljeno na Kralja Italije. Uz pismo je slika Careva, kao dar u božićne blagdane, što će poklisar Keudel što prije izručiti.

— Proglašena je jedna odluka, kojom se zabranjuje uvoz u Italiju životine razne vèrste, kožah, vune i odpaštinah iz Austrije, zbog marvinske pošlice, koja tu vlada.

— 31 prosinca. Kralj primi čestitanje skupa diplomatičkog. Nimački poklisar Keudel, prikaza Kralju sliku Cara Guljelma, uz jedno vlastoručno pismo istoga.

Treviz, 28 prosinca. Juče izjutra (27), u 3 ure, čula se u Alpagu jaka trešnja, ljuljajuća, ali se nije ništa zla dogodilo. U isti čas treska čula se i u Belunu.

Petrograd, 31 prosinca. Proizvod zlata, što je ove godine Siberija dala, za sto *pudah* veći je od lanjskoga.

Vladalac Varšave vraća se na svoje misto.

— Prometničko Poverenstvo, što ga je Car postavio, prikazalo je svoje izvišće o višjim učionama, u komu pridlaže da se pregledaju Ustanove istih.

Mistni pokrajinski glasovi.

Sa najvišom odlukom dneva 18 prosinca p. g. bio je potvèrdjen zakon, glasovat po dalmatinskome saboru, s' kojim se nadopunjuju neke odredbe zakona pokrajinskog 8. Veljače 1869 o nadziranju školskom.

Novi zakon ooblašćuje pokrajinsko školsko viće, da razpusti ona mistna školska vića, koja zanemare svoje dužnosti, a misto njih da imenuje, do novog izbora, privremene upravitelje.

Godine 1874 prijavili su se za pripomoć iz zaklade, sa financialnim zakonom te godine dozvoljene, 427 dalmatinski dušobrižnici, t. j. 52 manje nego lani.

Naufragarono i compagni di Hall all' uscire dallo stretto di Smith, e diecinove d' essi che avevano trovato asilo su uno scoglio di ghiaccio fluttuante, errarono di mare in mare e di ghiacciai in ghiacciai, per uno spazio d' oltre 25 paralleli; la più straordinaria navigazione che si sappia. Eppure quando un piroscafo americano li raccolse sei mesi e mezzo dopo presso Terranova, dei diecinove naufraghi nessuno mancava all' appello. Uomini di ferro, capisco. Ma il deserto libico, che sconfisse il Rohlfs, li avrebbe divorati in una settimana. Così sia pietosa la natura artica agli austriaci del Weyprecht, che omai si temono perduti. Il *Tegetthoff* che li portava, doveva aprirsi una via intentata, girare l' estrema punta de' continenti e il capo Tscheliuskin, e di là spingersi a riconoscere la Nuova Siberia, se mai quel dubbioso arcipelago potesse dar comodo ponte al polo. Il *Tegetthoff* portava viveri per due anni; ma omai corre il terzo anno senza che nè da mare nè da terra egli abbia dato segno di vita. Le immense prode siberiche, che sulle mappe geografiche appaiono tracciate e contornate a linee sicure come quelle del Mediterraneo, sono in fatto più deserte e manco note delle groenlandesi; e ai naufraghi non potrebbero dare altri soccorsi che di scogli e di paludi. Tanto è vero che la Società geografica russa (e meglio s' avrebbe a dire il Ministero geografico di Pietroburgo, tanta è l' autorità de' personaggi che la presiedono, e sì larghi i favori del Governo, e sì riverente l' attenzione del paese) già da molti anni invia nella Siberia artica, come in regione nuova e inesplorata i suoi instancabili viaggiatori; e quest' anno stesso lo Tchiekonowski, illustre geologo, e l' astronomo Muller dirigono i rilievi topografici nel bacino dell' Olonech, nè sperano di poter coordinare completamente gli antichi e i nuovi studi sulla gran cuspide peninsulare del Taimar, che si protende sino al 77° grado l. n., se non dopo molte altre laboriose campagne. Fortuna se il *Tegetthoff* potrà trovar rifugio in alcuno de' vasti estuarî dei fiumi glaciali, e mandar dalla regione delle tenebre almeno il racconto delle sue agonie.*)

---

*) Queste funeste previsioni dell' illustre comm. Correnti, tutti lo sanno, non ebbero fortunatamente ad avverarsi. Un paio di mesi dopo la lettura di questo suo discorso, la patria accoglieva esultante gl' intrepidi navigatori polari del *Tegetthoff*, i quali, superati pericoli indescrivibili e visitate regioni finora inesplorate, ritornavano felicemente dalla loro spedizione, ricchi di gloria e di avventurose scoperte. Lo stesso bellettino della Società geografica italiana, dal quale togliamo questo dottissimo discorso, pubblica anzi, in un' appendice, la lettera che più sotto riportiamo, preceduta dal seguente cenno:

Il signor luog. Julius Payer, appena posto piede sul suolo d' Europa, indirizzò da Vardö un telegramma alla nostra Società, per annunziarle il fortunato ritorno della spedizione polare austriaca. Il telegramma non potè pervenire al suo destino, perchè inviato a Firenze, dove gli uffici della Società si trovavano tuttora, quando i valorosi navigatori lasciarono l' Europa. Subito dopo però il nostro illustre socio d' onore ci inviava la seguente lettera, che ci pervenne quando il fascicole era già compiuto:

Alla Società geografica italiana in Roma.

Vardö, 4 settembre 1874.

L' onore di potermi chiamare membro della Società geografica del Regno d' Italia, la nobile partecipazione ed il grande interesse che la medesima dedicò a tutte due le spedizioni austriache al polo Nord mi costringono a considerare come un imperioso dovere il far pervenire alla Società, appena fatto ritorno in Europa, una relazione sull' andamento del viaggio ora compiuto.

In pari tempo debbo esprimere il mio profondo rammarico che il rinvio, per la restituzione, del mio telegramma (che avevo indirizzato: alla Società Geografica, Negri,

Digitized by Google

cioè 52 di meno in confronto dell' anno scorso. Di questi concorrenti furono sussidiati 360, nell' importo complessivo di fior. 24,830. Tutti gli ordinariati vescovili hanno analogamente cooperato in tale trattazione.

La notte dal 28 al 29 dicembre p. p., la linea telegrafica da Starastraža fino al confine croato venne quasi interamente distrutta da un impetuosissimo borea, il quale atterrò due terzi circa dei pali, strappandone tutto il filo. La gendarmeria di Padjene, constatato l' indomani il danno, s' adoperò, coll' ajuto delle cariche villiche, per raccogliere e porre in sicuro il filo, le ferramenta e i pali dispersi per la strada: ma la grossa crosta di ghiaccio onde tutto era ricoperto, la mancanza d' istrumenti e l' intensissimo freddo che regnava, resero vani tutti gli sforzi fatti.

Anche da Orebić ci giungono ragguagli di disastri e considerevoli danneggiamenti cagionati dagli uragani, che, nella seconda metà di dicembre, sembra abbiano imperversato lungo tutta la nostra costa. In particolare modo bersagliato fu il villaggio di Podobuče del comune di Kuna, ove il giorno 22 p. p., il mare infuriato distrusse barche cariche di olio, acquavite, ecc., atterrò muri, inondò magazzini e case, asportandone merci ed oggetti di valore per riflessibili importi. In detto villaggio si ebbe pur troppo a deplorare anche la perdita di una vita umana, quella di Niccolò Jerić, il quale, non curante del pericolo, essendo uscito per chiudere le porte del suo magazzino, venne rapito dai cavalloni e più non ricomparve.

Od ovih naticateljah dobiše podporu 360 u ukupnome iznosu od 24.830 forintah. Sva biskupska naredništva su shodno sudilovala u ovome predmetu.

Noći od 28 na 29 prosinca p. g. pruga bèrzojavna od Starestraže do hèrvatske granice bi skoro sva oštećena iza žestoke bure, koja obali skoro dva dila kolacah, a odkide svu žicu. Gjendarmi iz Padjenah, sutradan vidivši štetu zauzmu se, skupa sa seoskim starešinama, da žicu pokupe, i gvoždje i kolce, što no na putu razsuti ležahu; ali debeli led, koji ih prekrivaše, oskudica alata i prevelika studen, učiniše da im sva muka bezuspišna ostane.

I iz Orebića dolaze nam visti o nesgodama i znatnim štetama, što ih oluja počini koja je, kako se čini, vladala uzduž sveg primorja druge polovice prosinca. Osobito napastovato bi selo Podobuče, obćine Kunske, gdi na 22 prosinca po podne zabisnilo more uništi ladje, kèrcate uljem, rakijom i. t. d., obali zidove, poplavi spravišta i kuće, sobom noseć tèrgovine i skupocinih stvarih, u znatnome iznosu. U rečenome selu žalibože bi i jedno čeljade pogubljeno, a to je Niko Jerić, koji neobzirući se na pogibiju, kad izidje za zatvoriti vrata svojega spravišta, bi odnešen po silnim valovima, niti se već povrati.

Protocollo di seduta

della Camera di Commercio e Industria in Zara,
tenuta il giorno 22 dicembre 1874

sotto la presidenza del sig. Presidente Cav. Pietro Abelić.

Presenti: i sigg: Vicepresidente: cav. Nicolò Luxardo; Consiglieri: Giuseppe Berčić, Giovanni Bogdanović, Pietro Giotta, Emmanuele Mandel, Dr. Giovanni Medović, Giuseppe Perlini, Ernesto Petricioli. Protocollista: V. Pasini.

Non intervenuti i sigg. Consiglieri: Alessandro Gilardi, Teodoro Jurković, e Nicolò Trigari, qui domiciliati, nonchè i sigg. Consiglieri non aventi domicilio in questa città.

Riscontrato legale il numero dei membri presenti, il sig. Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 5 pom.

Il sig. Presidente presenta alla Camera il Consigliere sig. Giuseppe Berčić sostituito al defunto sig. Pietro Battara.

Viene approvato il Protocollo dell' anteriore seduta già stampato e distribuito a tutti i membri.

Il sig. Presidente comunica un dispaccio telegrafico inviato dalla Comune e dai commercianti di Stretto, con cui ringraziano la Camera dell' appoggio prestato a favore dell' istituzione di quell' ufficio telegrafico. Viene preso a notizia.

Lo stesso avverte essere pervenuti varii esemplari di un Avviso per un' Esposizione internazionale, che avrà luogo a Santjago de Chile nell' anno 1875, dalla Camera di Commercio ed Industria per l' Austria inferiore a Vienna, la quale, dietro invito dell' eccelso i. r. Ministero del Commercio, assunse le funzioni di Comitato centrale austriaco per tale Esposizione. Vengono distribuiti ai sigg. Membri alcuni di tali avvisi.

Il sig. Presidente, accennando essere scorso molto tempo dall' anteriore seduta, riferisce le disposizioni che vennero da lui prese sopra alcuni argomenti, il cui esaurimento non ammetteva alcuna dilazione, ed essendo stato impossibile nel frattempo di tenere sedute per mancanza di numero legale di membri, per la maggior parte assenti ed occupati nei loro affari privati. Esse sono le seguenti:

Sopra ricerca di quest' inclito i. r. Capitanato di Porto e Sanità Marittima di esternarsi sulla proposta soppressione o trasferimento di alcuni uffici portuali sanitarii in questo circondario commerciale, venne dato parere per la conservazione di quelli esistenti a Zapuntello, Ulbo e Premuda.

Venne diretta una Petizione all'Ecc. Camera dei Deputati al Consiglio dell' Impero affinchè nel progetto di legge sulle ferrovie dalmate venisse compreso il ramo Zara-Očestovo.

Venne appoggiata l' istituzione di nuovi uffici telegrafici a Novegradi, Vodice e Zaravecchia, siccome richiesti dalle condizioni di quelle importanti borgate.

Venne proseguita con calda raccomandazione all' Eccelso i. r. Ministero delle finanze una supplica dei villici di Novaglia, tendente ad ottenere la conservazione di quell' i. r. Agenzia Portuale sanitaria, perchè indispensabile ai bisogni della navigazione e commercio in quel porto.

Ad invito dell' Eccelsa i. r. Luogotenenza, vennero delegati i sigg. Ljubislavo Kovačević e Giovanni Raimondi, Consiglieri della Camera, a rappresentarla nella pertrattazione Commissionale a Sebenico relativa a quella stazione ferroviaria, ed indi a Dernis per le altre stazioni ferroviarie cadenti nelle Comuni comprese nel circondario commerciale.

Venne esternato parere adesivo allo spett. Comizio agrario locale circa la sua proposta di procurare l' istituzione in questa città di una scuola agraria, di somma necessità atteso lo stato poco confortante in cui si attrova l' agricoltura in questo distretto.

Essendo pervenuto a conoscenza che nel prossimo rinnovamento del contratto d' azienda dei dazi civici in Trieste fra lo Stato e quella Camera, si intendeva togliere il trattamento daziario di favore pei vini dalmati alla loro introduzione in quel porto, parificandoli agli esteri, ciò che avrebbe recato un gran danno al commercio d' esportazione di uno dei più importanti articoli di questo distetto, venne diretta una petizione all' Ecc. Dieta Provinciale affinchè volesse interporsi presso l' Ecc. Ministero di non accordare la sua approvazione alla suddetta misura.

Il sig. Presidente riferisce inoltre essere stato diretto un ringraziamento all' i. r. Comando della Landwehr per avere contribuito alla concessione dell' impresa di alcune forniture di oggetti di vestiario occorrenti a quella milizia nell' anno corrente, con raccomandazione di voler procurare affinchè tale concessione continui anche in avvenire nell' intento di dare occasione di maggiore sviluppo all' attività industriale del paese. Tale concessione venne anche accordata dall' Eccelso i. r. Ministero per la difesa del paese, riguardo tutte le forniture ad un consorzio di negozianti di questa città, giusta partecipazione dello stesso Comando della Landwehr.

In fine partecipa essere stato inoltrato all' Eccelso i. r. Ministero del Commencio, mediante l' Eccelsa Luogotenenza, il Rapporto statistico sulle condizioni economiche, commerciali ed industriali di questo circondario nel triennio 1868, 1869, 1870, elaborato dal sig. Segretario della Camera D.r Ghiglianović. Avverte che tale rapporto, pregevole per le notizie contenutevi e pelle accurate considerazioni svoltevi, non potè essere pubblicato, com' era suo desiderio, per difetto di mezzi, e che per essere abbastanza voluminoso, non potè essere eseguita che una sola copia manoscritta ad uso dell' Ecc. Ministero, motivo per cui non venne distribuito ai sig. Membri.

Domandata dal sig. Presidente l' approvazione di tutte le premesse disposizioni, la Camera l' accorda ad unanimità.

Si passa indi agli argomenti portati dal programma.

1. Pareri da rassegnarsi all' Eccelso Ministero:

a) sulle modificazioni che sarebbero da proporsi nella rinnovazione del Convegno doganale e commerciale coll' Ungheria;

b) egualmente nel Trattato di navigazione e commercio coll' Italia;

c) sulle modalità che sarebbero da introdursi nella vendita degli olivi;

d) sull' opportunità d' introdurre in commercio l' uso di pesi maggiori di quelli stabiliti dalla legge vigente;

e) sul termine da fissarsi per l' introduzione di nuovi alcoolometri in commercio.

2. Parere chiesto dall' Ecc. Luogotenenza sulla regolazione delle garanzie nel commercio di bestiame.

Il sig. Presidente, vista l' importanza dei suddetti argomenti, propone che sia nominato un Comitato di tre Membri, con incarico di studiarli e di riferirli nella prossima seduta.

Il sig. Consigliere Perlini opina non essere necessaria la nomina del Comitato, e vorrebbe che sia affidata alla Presidenza la redazione dei suddetti pareri.

Il sig. Presidente modifica la sua proposta nel senso, che al Comitato sia da aggiungere il Segretario, per facilitarne il còmpito.

Il sig. Perlini accede alla proposta del sig. Presidente.

Posta a voti tale proposta, viene accettata ad unanimità.

Procedutosi indi alla nomina del Comitato mediante schede, dallo spoglio di

---

Ma troppo, lo confesso, mi sono indugiato in questo tema, che ha per me un cotal fascino magnetico. È tempo di fuggir l' afa e gli episodi, e proceder per cenni mnemonici. La santa discrezione e le stesse ragioni della scienza vogliono che si rimandi alle note e ai commenti tutto ciò che di necessità devesi riscontrarre sulle carte e rinvergare ne' libri.

Il Polo e l' Africa, a mio credere, sono ora i due grandi problemi europei. L' America, l' erede predestinata della civiltà, e a dir meglio l' Europa trapiantata sotto più libero spazio di cieli, e in più segregata vastità di terre, è un pezzo che da noi piglia e non dà; accetta i coloni e i pensieri, ma non ci vuole nè padroni, nè alleati. L' Asia, codesto primo alveare delle genti, ci è ormai un campo chiuso, riservato forse ad un formidabile duello, tanto che già la Russia e l' Inghilterra, i campioni della terra e del mare già stanno dividendosene a sommo studio l' aria e il sole. All' Europa rimane il lago delle dieci nazioni, il Mediterraneo, e la terra irredimibile, l' Africa; l' Africa, che si avrebbe a pigliare studiando e beneficando. E perciò appunto mi par grande il Livingstone, evangelizzatore e geografo, il quale ora rinasce ne' suoi libri e nelle sue lettere. I cosmografi delle accademie, i viaggiatori di biblioteca, s' ostinano a dar risoluta a loro senno l' eterna questione delle origini del Nilo, e decretano che non s' abbia a cercarne oltre i laghi equatoriali, Livingstone che visse e morì sul campo di battaglia, dubitava ancora. Per lui le scaturigini del massimo fiume dovrebbero trovarsi settecento miglia più a mezzodì dell' equatore, in quella selva di monti, come ei li descrive, spugnosi e mammellari. ove pullulano le abbondose sorgive da cui traggono l' alta vena i grandi fiumi africani. Certo, chi guardi la complessione della valle Niliaca da Gondokoro a Cartum, e consideri come sieno scarse le acque del Nilo Bianco innanzi che ricevano le correnti abissiniche del fiume Azzurro, potrà difficilmente persuadersi, che l' alto Nilo sia lo scaricatoio d' un' immensa regione

---

Firenze) mi abbia tolta la possibilità di mettere la reputatissima Società in possesso delle nostre prime notizie.

Nell' imbarazzo di dover dare con poche parole un quadro riassuntivo della nostra impresa, voglio almeno tentare di farlo per le cose principali.

In sul principio d' agosto del 1872 la spedizione aveva raggiunto la costa ovest della Nuova Zembla, trovando dappertutto grossissimi ghiacci. Il 21 agosto, poche ore dopo essersi separato dallo yacht norvegese l' *Isbjörn*, il nostro bastimento si trovò imprigionato fra i ghiacci; a circa $76^1/_2$ L. N., in vista della terra vicina, — per non liberarsene poi mai più.

La parte nautica della spedizione era dunque alla fine, e che cosa si doveva aspettare della geografica, dal momento che cominciavamo ad essere spinti a capriccio dei venti, nell' Oceano glaciale lontano dalle terre?

Inchiodati sopra la nostra immensa zattera di ghiaccio, esposti, quasi quotidianamente, alle terribili pressioni dei massi circostanti, vedemmo passare il primo inverno. L' estate del 1873 volgeva già alla fine quando noi avevamo oramai acquistata la convizione che tutti gli sforzi fatti con lavori di breccia, con seghe, con mine per liberarci dal nostro carcere, erano nulla più che nuove prove della forza pigmea che gli uomini hanno in mezzo ai ghiacci.

Tutte le nostre speranze erano così dileguate e noi scorgevamo, con dolorosa rassegnazione, di andare incontro ad una seconda vernata che si sarebbe dovuta passare senza utilità e senza scopo per tornare poi, se pure fosse stato possibile, in patria.

Digitized by Google

queste risultano eletti a maggioranza di voti i sigg. Berčić, Dr. Medović e Perlini, oltre il Segretario.

3. Il sig. Presidente presenta alla Camera un opuscolo del sig. Agente Consolare d' Italia in Zara, Cav. Pietro Brattanich, che venne gentilmente offerto in omaggio dall' Autore, ed ha per titolo: "Considerazioni sopra il progetto della linea di navigazione a vapore Ancona-Zara ecc." Egli pone in rilievo i pregi di quell' opera, la quale torna di molto onore non soltanto al suo distinto autore, ma anche alla nostra città, ponendone in rilievo la sua attività industriale e commerciale, scarsa bensì in realtà, ma non senza promesse di miglioramento nell' avvenire. Loda il patriottismo del sig. Cav. Brattanich, tendente con quel lavoro ad uno scopo di grande utilità a questa città. Propone quindi che gli sia votato un atto di ringraziamento e di soddisfazione da parte della Camera, e che in base al § 29 del Regolamento interno sia egli nominato Membro corrispondente.

Il sig. Consigliere Dr. Medović osserva doversi scindere in due parti la proposta del sig. Presidente, dovendosi procedere alla nomina dei membri corrispondenti mediante schede, giusta il disposto dal suddetto § 29 del regolamento.

Posta a voti la prima parte della proposta, viene accettata ad unanimità. Segue indi, mediante schede, a voti unanimi, la nomina del sig. cav. Pietro Brattanich a membro corrispondente della Camera.

Il sig. Dr. Medović esprime il desiderio che siano nominati a membri corrispondenti anche altre persone meritevoli di tale distinzione.

Il sig. cons. Perlini si unisce al desiderio del sig. Dr. Medović, e vorrebbe che si procedesse tosto ad altre nomine.

Il sig. Presidente conviene sull' opportunità di tali nomine, propone però che siano differite ad altra seduta, essendovi altri argomenti d' urgenza da pertrattare nella presente.

La Camera approva, ed i sigg. cons. Dr. Medović e Perlini si riservano di fare analoghe proposte nella prossima seduta.

4. Invito dell' eccelso i. r. Governo marittimo di proporre la nomina di assessori del ceto commerciale marittimo per far parte delle sue riunioni consiliari.

Il sig. Presidente legge l' Ordinanza dell' Eccelso i. r. Ministero del Commercio, di data 5 luglio 1874 relativa all'aggregazione di tali Assessori alle suddette riunioni, con cui viene attribuito il diritto alla Camera di Commercio e di Industria di proporre la nomina di due, i quali devono essere o capitani marittimi od armatori, ed avere il loro domicilio in Trieste, ed invita i sigg. Consiglieri ad indicarne taluno. Vengono a tal fine indicati i signori Guglielmo Tarabocchia e Cap. Elia Florio.

Si passa alla elezione mediante schede, e risultano unanimemente eletti i signori Guglielmo Tarabocchia ed Elia Florio da proporsi quali Assessori all' Eccelso i. r. Governo Marittimo in Trieste, perchè ne ottenga la nomina definitiva dall' Eccelso i. r. Ministero del Commercio, cui è riservata a termine della suddetta Ordinanza.

5. Il sig. Presidente comunica un altro invito dell' Eccelso i. r. Governo marittimo in Trieste a delegare alcuni armatori o capitani marittimi, i quali conoscano perfettamente le condizioni della nostra costa, quali rappresentanti la Camera nelle conferenze commissionali, che incominceranno il giorno 25 gennaio p. v. allo scopo di rivedere il programma per l' illuminazione della costa austro-illirica e dalmata. Osserva essere sufficiente di nominare due delegati, ed a tale fine indica i signori Giuseppe Bernetić e Luka Tripković, entrambi dalmati, capitani marittimi, domiciliati a Trieste.

Procedutosi alla nomina mediante schede, risultano unanimemente eletti i suddetti signori Bernetić e Tripković.

6. Il sig. Presidente dà comunicazione degli altri atti pervenuti dopo l' ultima seduta, ed avverte essere stati rimessi dall' Ecc. Ministero i premi aggiudicati agli Espositori sottoindicati dal giurì dell' Esposizione universale di Vienna dell' anno 1873, i quali vennero distribuiti, cioè le medaglie del Progresso alle Fabbriche rosoli Matteo Magazzin e Girolamo Luxardo, le Medaglie del merito ai sigg. A. Cosmacendi, Dn. Martino Milin, Dn. Marko Pelicarić e G. Santini, nonchè i diplomi di riconoscimento ai sigg. Romanò Battara, P. Bujas, G. Fasan, E. Jurković, L. Miličić, P. Negovetić, D. Petranović, Er. Petricioli-Salghetti, M. Postenjak-Hein, Società Enologica di Zara, B. Tamino e N. Andrović.

7. Preventivo delle spese per la Camera nel p. v. anno 1875.

Viene data lettura del Preventivo, che si compone delle seguenti partite:

1.	Appuntamento del segretario	fior.	500
2.	Appuntamento dello scrittore	"	150
3.	Appuntamento del servente d'ufficio e del telegrafo	"	108
4.	Pauschale di cancellaria	"	50
5.	Stampe, giornali, libri	"	80
6.	Illuminazione	"	12
7.	Porto posta e telegrammi	"	30
8.	Spese impreviste	"	100
9.	Spese per elezioni suppletorie	"	50
10.	Principio di un fondo di riserva	"	50
		Assieme	1130.

Il sig. Presidente, nel presentarlo alla Camera, espone che gli appuntamenti nonchè le partite 5. 6. 7. 8. vennero conservate nell' ammontare approvato per l' anno corrente, in quella al Nro. 4 venne portato un aumento di fior. 10 che giustifica col fatto, come l' aumento dei lavori cancelleria sempre più crescente, esiga l' importo preventivato per corrispondervi adeguatamente, proponendo anzi che tale importo fisso venga pauschalizzato e devoluto allo scrittore; la partita Nro. 9 essere giustificata dall' obbligo di dover procedere a nuove elezioni per la sostituzione di metà degli attuali Membri, i quali devono sortire dalla Camera al prossimo compiersi di un triennio dalla sua costituzione; infine la partita Nro. 10 essere oltrechè prevista dalla legge, anche di reale necessità per ovviare al pericolo che la Camera resti alcuna volta sprovvista di fondi sia per ritardate scossioni, come ebbe altre volte a verificarsi, sia per altre imprevedute circostanze. Osserva che non figura l' importo di fiorini 100 che era stato votato fra le spese dell' anno corrente quale partecipazione per la fondazione commemorativa il 25o. anno di Regno di S. M. I. e R., Ap. per cui il preventivo del 1875 sarebbe aumentato al confronto di quello dell' anno corrente di soli fiorini 10, facilmente cuopribile conservando l' attuale misura dell' addizionale sull' imposta industriale, cioè del venti per cento (20%), giacchè nell' anno corrente la ripartizione sommaria delle addizionali, rimessa dall' Eccelsa Direzione di finanza, portava una cifra superiore all' importo preventivato.

Il sig. Vice-Presidente Cav. Luxardo appoggia la proposta fondazione di un fondo di riserva.

Non chiedendo alcuno dei sigg. Membri la parola, il sig. Presidente propone che la Camera voglia approvare il preventivo come venne esposto. Viene approvato ad unanimità.

8. Il sig. Presidente espone di aver disposto l' acquisto di un ritratto in oleografia con cornice dorata, dell' illustre Niccolò Tommaseo, onde onorare la memoria del grande connazionale che si occupò delle iniziative prese dalla Camera per la fondazione della Società di mutuo soccorso per arti e mestieri e pel progetto di costruzione della strada ferrata, approvandole e sollevandone l' utilità pratica, in gentili scritti diretti allo stesso Presidente. Domanda l' approvazione di tale acquisto.

Il sig. Cons. Perlini appoggia l' operato del sig. Presidente e propone sia approvata la relativa spesa.

La Camera approva ad unanimità.

9. Dopo ciò si passa all' ultimo oggetto portato dal programma cioè a stabilire quali Membri debbano essere sostituiti al prossimo compiersi di un triennio d' attività della Camera.

Il sig. Presidente espone, che essendosi costituita l' attuale Camera in seguito alle elezioni nell' anno 1871, con la fine dell' anno corrente va a compiersi un triennio, all' espiro del quale deve sortire le metà dei Membri, da sostituirsi mediante nuove elezioni e che avendo tutti i Membri pari servizio, tale estrazione devesi fare a sorte, giusta il disposto dal § 6 della legge organica 29 giugno 1868.

Vengono scritti i nomi di tutti i Membri in separate cedole di carta, indi ripiegate e versate queste in una urna, sono estratti a sorte dal sig. Perlini i nomi di otto Membri.

Esauriti tutti gli argomenti, il sig. Presidente leva la seduta alle ore $6^3/_4$ p. m.

Il Presidente **P. Abelić.**

Protocollista *Pasini.*

---

lacustre. Ma in queste cose, quando v' è tanta parte d' ignoto, chi oserà risolversi a puntiglio d' ipotesi e di testi? Chi avesse voluto a lume di dialettica, e guardando solo dalle pianure il profilo dei monti e il deflusso delle acque, spiegare il labirinto alpino, e l' intrecciamento dei laghi e dei torrenti elvetici, non avrebbe avuto alle mani un tema più decifrabile, di chi ora da Parigi e da Berlino, sentenzia che il Tanganyka, bacino chiuso, non possa, come pur testè riferivano a Baker gl' indigeni, versar il soverchio delle sue acque nell' Alberto Nianza, o che il Lualaba e l' Uelle debbano tirar all' Atlantico, senza poter, come fa il Reno sotto i nostri occhi, torcere il cammino, e in tanta vastità e varietà di corso, tornare sui loro passi. Vero che crediamo conoscere tutti i confluenti del Nilo; e che anzi il Bahar-El-Zeraf si riscopre ora essere (cosa che l' illustre nostro socio Giovanni Beltrame aveva già annunziata tredici anni fa) nulla più che un ramo del Nilo, il quale si riconduce nella fiumana materna. Ma ci mancano forse esempj di acque sperdute tra le sabbie, assorbite dall' aria sitibonda, scemate da filtrazioni sottocutanee e da calide evaporazioni? Gli studî compiuti quest' anno stesso sul progressivo ristringimento dell' Aral e del Caspio, sulle variazioni del letto dell' Oxo, sulla facilità di sviare per gl' incerti displuvî della Cina i grandi fiumi di quella regione, sul disseccamento del lago Hamoun, non ci insegnano come sia difficile argomentare dietro una prima traccia di cognizioni orografiche le vere condizioni idrografiche d' una regione mal nota? Noi avremo del resto chiarito in breve ogni dubbio, se è vero che il Cameron, come ne corre credibile l' annunzio, abbia trovato ad Ugigi le carte e i commentarî del Livingstone: se lo Stanley, tornato alle sue prove ariostesche, avrà libertà e desiderio di cercar l' anima e di riscontrare sui luoghi il pensiero del suo illustre precursore; e se la spedizione tedesca del Bastian, che ripigliò animosamente l' esplorazione dello Zair, potrà penetrare verso oriente sino alla spina dorsale dell' Africa. *(Continua).*

Quand' ecco, d' improvviso, il 31 agosto 1873 s' intravvide fra la nebbia una terra elevata, e, grazie a Dio, non era un paese favoloso. Tuttavia per lungo tempo abbiamo dovuto provare lo spiacevole sentimento di non ci potere avvicinare a questa terra, giacchè nessun porto invernale poteva custodire nelle sue braccia tutelari il bastimento, che era in balìa dei ghiacci. Tuttavia contro ogni aspettativa, il bastimento raggiunse nell' inverno del 1873-74 la sua ultima posizione a 79° 51' Nord e 59° E. A tre miglia marittime verso il Nord giacevano le isolette disseminate più davvicino alla costa principale.

Il secondo inverno era passato; ancora quattro mesi di notte, e ci rimaneva la sola scelta o di rinunciare a quella scoperta, o di collegare il suo proseguimento alla eventualità che i viaggiatori trovassero al loro ritorno il bastimento trascinato altrove.

Allora seguì un periodo di viaggi in slitta (9 marzo — 4 maggio) nell' interno del paese, così ad ovest come al nord, riconoscendo la terra sino oltre l' 83 di latitudine. Il 12 aprile si raggiunse l' 82° 5', la massima latitudine; quivi gravissimi ostacoli ci impedirono di proseguire oltre; il tentativo di andare avanti sopra un mostruoso ghiacciajo si dovette pagare con pericolose cadute in una grande fessura.

Le circostanze posteriori di questo viaggio ci permisero di constatare che il paese si estendeva da ovest ad est, per 15 gradi di longitudine almeno.

Al mio ritorno al bastimento trovai che il suo comandante, il mio egregio amico e collega nella direzione della spedizione, il luogotenente Weyprecht, aveva condotto felicemente a termine tutte quelle osservazioni magnetiche che sono considerate oggidì come uno dei còmpiti più importanti di tutte le spedizioni artiche.

I nostri lavori erano terminati. Il bastimento giaceva sempre là, stretto nella sua prigione di ghiaccio, ed ormai diventato assolutamente inservibile. Il macchinista Krisch era morto, e le condizioni sanitarie in generale non erano punto soddisfacenti. Tutte le circostanze si opponevano ad una terza vernata. Allora non ci rimase che di tentare immediatamente, col mezzo delle nostre slitte e delle scialuppe, il ritorno in Europa.

Questo viaggio di ritorno incominciò il 20 maggio 1874; il 15 agosto, con grandi fatiche, raggiungemmo i confini del ghiaccio a settentrione del capo Nassau, a circa 77° 40' di latitudine N., e favoriti da bellissimo tempo abbiamo potuto discendere nelle nostre scialuppe giù per la costa occidentale della Nuova Zembla, sino a che, nella baia di Dunen, il 24 agosto, abbiamo incontrato un battello russo da pesca (lo *schooner Nikolaj*, comandato dal capitano Teodoro Voronin) che ci raccolse e ci portò a Vardö il 3 di settembre.

Colla espressione della massima stima,

Devotissimo

Giulio Payer

uno dei capi della spedizione austro-ungarica al polo Nord.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 4 gennaio. Processo Ofenheim. L' accusa suona: truffa per cupidigia di lucro. Procuratore di Stato Lamezan, difensore Neuda, rappresentante del danneggiato erario dello Stato consigliere di finanza Koller, rappresentante del danneggiato privato Barychar. La corte di giustizia deliberò di decidere più tardi sulla citazione di altri periti; deliberò inoltre, contro la proposta della difesa, di ammettere i periti Kramer e Stöller, e riconobbe a Barychar il diritto di fungere siccome parte civile. La lettura dell' atto di accusa durò tre ore. Il presidente comunicò quindi la decisione del tribunale d' appello, colla quale vengono tenuti fermi tutti i punti d' accusa, eccettuato quello relativo al defrando delle competenze.

Pest, 4 gennaio. Il *Pesti Naplo* annunzia, che dalla dimostrazione finanziaria fino a novembre 1874 risulta, in confronto all' anno precedento, una rendita maggiore di fior. 1.600,000 dalle imposte dirette e di tre milioni dalle indirette.

Le notizie sul divisato scioglimento del *Reichstag* vengono smentite dal *Naplo*, il quale dice che, causa il grande numero delle aziende, non sarà possibile che la chiusura della sessione segua prima del mese di maggio.

Berlino, 2 gennaio. Nel ricevimento del capo d' anno, l' imperatore espresse la sua soddisfazione per lo stato pacifico delle cose e dichiarò che la conservazione della pace costituisce il primo còmpito dell' impero germanico.

Roma, 2 gennaio. Il re, rispondendo alle felicitazioni della camera dei deputati, disse, che nessun pericolo minaccia quest' anno la pace ed esternò la speranza, che la Camera vorrà concorrere a migliorare le non tanto favorevoli condizioni interne.

Roma, 2 gennaio. Garibaldi rifiutò il dono nazionale votatogli dalla camera, e ciò con riguardo alle condizioni finanziarie dell' Italia.

Roma, 4 gennaio. Il governo italiano iniziò delle trattative colle potenze amiche per un procedere concorde relativamente alla Spagna.

Parigi, 2 gennaio. Alfonso concesse ai carlisti piena amnistia. Il nuovo governo spagnuolo fu da ieri riconosciutò dal Belgio. Il re del Belgio felicitò telegraficamente Alfonso. Il nunzio gli portò la benedizione del papa.

Parigi, 4 gennaio. Serrano è arrivato ieri a Bajona. L' armata proclamò Alfonso a Guipuzcoa, e così pure la squadra. Assicurasi che il duca d' Este abbia assunto il comando dell' armata del nord.

Nell' elezione per l' assemblea, che ieri ebbe luogo nei Pirenei superiori, il bonapartista Cazeaux ottenne 19.000 voti, il settennatista Alicot 16.000, il repubblicano Bruhauban 13.000 ed il legittimista Puységur 1800. Rendesi perciò necessaria un' elezione ristretta.

Parigi, 4 gennaio. Secondo il *Moniteur*, é imminente una manifestazione di Mac-Mahon sulle condizioni attualmente dominanti.

Londra, 2 gennaio. Il corrispondente parigino del *Times* ebbe un colloquio con Alfonso, il quale dichiarò, che il ministero è composto da tutte le *nuances* di partiti, ch' egli è sinceramente liberale e costituzionale e ch' è già deciso che sua madre rimanga a Parigi.

Madrid, 4 gennaio. Il generale Laserna si dichiarò per Alfonso. Il colonnello carlista Berritz e il generale Dorregaray abbandonarono don Carlos, e il primo entrò con parecchi battaglioni carlisti in Bilbao al grido di "viva il re Alfonso!„

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
		29 dic.bre	30 dic.bre
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 85	69 85
Rendita in argento	Dohodak u srebru	76 —	75 —
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	109 50	111 —
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	997 —	999 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	236 —	236 25
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	110 70	110 65
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	105 60	105 25
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 90	8 90
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	5 28

3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso a due posti di pilota guardiano uno presso l' i. r. Espositura di porto e s. m. in Cigale, l' altro presso quella di Berna od a quelli di risulta pel caso che questi venissero conferiti a funzionarii in attualità di servizio.

A ciascuno di detti posti va congiunto l'annuo soldo di fior. trecentocinquanta nonchè l' aggiunta di attività di annui fiorini 87:50 e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto e precisamente per quello in Cigale all' i. r. capitanato di porto in Lussinpiccolo e per quello in Berna all'i.r. Capitanato di porto in Ragusa e ciò entro due settimane decorribili dal giorno 24 dicembre a. c. comprovando la necessaria idoneità, mediante esame sostenuto a sensi delle vigenti istruzioni di servizio, la perfetta conoscenza della lingua italiana e rispettivamente dell' illirico dalmata ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' impero punt. XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste li 21 dicembre 1874.

Dall' i. r. Governo marittimo.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 15345 2—3

AVVISO DI CONCORSO

ad uno stipendio erariale di derivazione del soppresso Convitto di Zara per giovani dalmati che intendono applicare agli studi tecnici presso uno degli istituti tecnici superiori di Vienna, Gratz, Praga, o Brünn oppure presso una scuola reale superiore.

(Vedi 1.a pub. al N. 1).

Zara 15 decembre 1874

Dall' I. R. Luogotenza dalmata.

N. 1196-pr. 1—3

AVVISO.

Si apre il concorso ad un posto di consigliere provinciale presso l' i. r. Tribunale di circolo in Spalato coll' annuo appuntamento di fior. 2000, aumentabile a legge, ed il soldo di attività di fiorini 350.

Gli aspiranti dovranno produrre a questa presidenza nel termine di giorni 14, decorribili dalla terza inserzione del presente nel foglio Annunzi della Gazzetta di Vienna, le loro suppliche corredate di documenti originali od in copia autentica, comprovanti l' età, gli studi percorsi, i servizi prestati e la piena conoscenza delle due lingue del paese, indicando gli eventuali rapporti di parentela o di affinità cogli impiegati, avvocati e serventi addetti a questo tribunale.

Spalato 26 decembre 1874.

Dalla Presidenza dell' i. r. Tribunale di Circolo.

Natičaji.

N 15345 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

jedna dèržavna zakladnina, koja proizhodi iz ukinutog odhranilišta Zadarskog za dalmatinske mladiće koji misle dati se na tekničke nauke kol-koje od višjih tekničkih nastavah u Beču, Gradcu, Pragu, Bèrnu li, ili kod koje višje realke.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 1).

U Zadru 15 prosinca 1874.

Od c. k. dalmatinskoga Namistništva.

Br. 1196-pr. 1—3

OBJAVA

Otvara se natičaj za jedno misto pokrajinskog Vićnika kod c. k. okružnoga suda u Splitu, s godišnjom plaćom od fl. 2000, po zakonu povisivom, i s dilatnom doplatom od fiorinah 350.

Težioci triba da uz rok od 14 danah, od dana trećeg uvèršćenja ove objave u Oglasnik Novinah Bečkih, prošnje svoje izvornim ili u ovirovljenom prepisu ispravama podkripljene podnesu ovomu pridsidništvu dokazujuć dobu života, svèršene nauke, obavljene službe, i podpuno poznanje jednog i drugog zemaljskog jezika, naznačujuć da li se i u komu stepenu srodstva ili svojbine nalaze s činovnicima, odvitnicima, poslužnicima li pridostavljenim ovomu Sudu.

U Splitu 26 prosinca 1874.

Od Pridsidništva c. k. okružnoga Suda.

Editti.

N. 44573-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrett. di S. Pietro si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antimerid. in poi dei giorni 27 gennajo, 24 febbrajo e 31 marzo 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno vignato olivato arrativo denominato Ravni Dolaz posto nelle tenute di Humazzo inferiore, dell' estesa di vretteni 22 e mezzo colonneggiato dalli Antonio Jakšić e gli eredi Vušković q.m Giacomo, la vigna al terzo e gli olivi alla metà, tra confini da levante era Vitaić ora eredi q.m Sinčić Francesco, da ponente e tramontana strada e da mezzodì don Antonio Vitaić e Giovanni Dujmović, oppignorari da Giovanni Kovačić q.m Girolamo e stimati fior. 628:66 $^1/_2$ v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 628:66 $^1/_2$ v. a.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ai primi due incanti non a prezzo inferiore alla stima, al terzo poi a prezzo qualunque.

3. Ogni offerente ad eccezione dell' esecutante dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento sul prezzo di stima.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Resta esonerato dal prezzo di delibera l' esecutante qualora si rendesse deliberatario.

Brazza S. Pietro 21 ottobre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 431-civ. 1—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Giovanni Milloslav da Podobucie che Michele Jugović da Podobucie presentò in suo confronto in data 7 marzo 1874 la petizione N. 431 e che per essere assente e d' ignota dimora il già deputatogli curatore Matteo Miloslav, ora gli viene deputato Matteo Sestanović q.m Baldo, restando fissato il giorno 15 decembre 1874 per l' ascolto delle parti colle avvertenze dei §§ 20 e 25 G. R.

Lo si diffida perciò o di comparire per il suddetto giorno in persona, oppure di far tenere al deputatogli curatore tutti quei mezzi di difesa che stimasse opportuni, mentre diversamente dovrebbe a se medesimo imputare le conseguenze della propria inazione.

Sabioncello 23 agosto 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3527-civ. 2—3

EDITTO.

Si deduce a pubblica notizia che nei giorni 18 gennajo e 15 febbrajo 1875 si terrà il duplice incanto per la vendita dei miglioramenti e diritti colonici indicati nell' editto.

(Vedi 1.a pub. al N. 1).

Traù 3 novembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Digitized by Google

N. 2544-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Stagno si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' Uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 alle 12 mer. dei giorni 30 gennajo, 27 febbrajo e 31 marzo 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita delle seguenti migliorie coloniche:

a) sul terreno "Glavica„ di proprietà di Giovanni Milko, nella campagna di Doli consistenti in 120 ulivi, altri alberi fruttiferi e muri di cinta del valore complessivo di . . . . f. 1299:65.—

b) sul terreno "U Briegu„, di proprietà di Antonio Jerić, nella campagna di Doli, consistenti in 31 ulivo e muri di cinta . . f. 149:85.—

c) sul terreno "pod Kućom„ di proprietà di Antonio Jerić, nella campagna di Doli, consistenti in 19 ulivi e muri di cinta . . f. 117:52.$^1/_2$

oppignorate da Pietro Perić da Broce ad Antonio Gjurić e consorti e stimate complessivamente a. . . f. 1567: 2$^1/_2$

restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore dell' estimo, al terzo incanto a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare il 10% del prezzo d' estimo a titolo di vadio, dal quale deposito rimane esente l' esecutante, e nel caso questi si rendesse deliberatario, viene esentato anche dal deposito pel prezzo di delibera fino all' ammontare del suo credito ed accessorj.

Stagno 8 dicembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Nr. 2351-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Curzola si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 1.o febbrajo e 1.o marzo 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita degl' immobili qui appiedi descritti oppignorati da Pietro Bakarić a Giorgio Foretić q.m Vincenzo e stimati complessivamente a fiorini 533:74, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima o lo stato ipotecario.

La vendita seguirà alle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima d' ogni singolo bene.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ad un prezzo superiore alla prima voce fiscale previo deposito per parte d' ogni singolo oblatore del decimo del prezzo d' estimo a titolo di vadio.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Resta dispensato l' esecutante dal deposito del vadio, qualora avesse a concorrere all' asta.

Descrizione dei beni:

1. Una Casa posta nel borgo superiore di Curzola a tre piani coperta di coppi, fra confini da borra Catterina Foretić in Miletić, da levante ed ostro Giacomo Geričić di Giacomo ed eredi del fu Antonio Fabris, e da maistro strada comune, del valore di fiorini 361.80.

2. La metà d' un terreno vignato ed olivato sito nel confine di Lombarda nel pruta di donja Blatta dell' estesa di un gognale e mezzo con 12 piante d'olivo fra confini da levante Natale Lovričević, da ostro Vincenzo Badulić, da maistro e borra Nicolò Gjurjević, del valore di fiorini 53:91$^1/_2$.

3. La metà di un terreno in detto luogo dell' estesa di gognali 1$^3/_4$ ledinoso con 27 piante d' olivo e colla sua pertinenza fra confini da ostro Francesco Culić, da maistro Nicolò Gjurjević ed in parte eredi Foretić, da borra e levante strada comune e Nicolò Gjurjević, del valore di fior. 17:75.

4. La metà d' un terreno in detta località sopra Javić dell' estesa di gognali 1$^3/_4$ con 13 ulivi fra confini da maistro pertinenza degli eredi Mušić, da borra eredi del fu Francesco Mušić, da levante Vincenza Klipanović, del valore di fior. 13:70.

5. La metà di un terreno in detta località dell' estesa di mezzo gognale con 9 ulivi, fra confini da maistro Antonio Gjurjević, da borra Antonio Mušić, da levante ed ostro eredi Mušić, del valore di f. 3:82 $^1/_2$.

6. La metà di un terreno nel campo di Gornja Blatta dell' estesa di un gognale ledinoso e sterile con 12 piante d' ulivo, fra confini da ostro Antonio Verzatti, da levante e maistro Pietro Cvilićević, e da borra Baldassare Vlahović, del valore di fiorini 9:65.

7. La metà d' un terreno in Vucia ledinoso e sterile dell' estesa di un gognale con 10 piante d' olivo, fra confini da ostro eredi Segedin q.m Martino, da levante eredi q.m Girolamo Dobrošić, da borra e tramontana eredi Zurac del valore di fior. 17:50.

8. La metà di un terreno ledinoso nella detta località dell' estesa di gognali 1 $^1/_2$ con 12 ulivi, fra confini da levante eredi Zurac, da maistro e ponente eredi Vitaić, e da ostro eredi Skukandić, del valore di fior. 12:90.

9. La metà di un terreno ledinoso e grebanoso in detta località dell' estesa di un gognale e mezzo con 4 olivi fra confini da levante eredi Skukandić, da ostro e ponente eredi Smerkinić e da borra strada, del valore di fiorini 22:7 $^1/_2$.

10. La metà di un terreno sito nella località Berdine ledinoso e grebanoso dell' estesa di gognali 1$^1/_2$, con 11 ulivi fra confini da levante eredi Batistić, da ponente e dagli altri lati Giacomo Segedin, del valore di fiorini 10:25.$^1/_2$.

11. La metà di un ograda ledinosa e grebanosa in detta località dell' estesa di gognali 1$^1/_2$ con 12 piante d' ulivo, fra confini da levante e ponente Giacomo Segedin. e da borra Giuseppe Laus del valore di fiorini 10:37 $^1/_2$.

Curzola, 22 ottobre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 646-dem. 1—3

AVVISO D' ASTA.

Concernente l' alienazione dei beni del Regio Contado, posti sull' isola di Curzola.

In seguito a decreto dell' inclita i. r. Intendenza di finanza in Ragusa N. 9997 3 decembre 1874 si procederà nel giorno 22 marzo 1875 dalle ore 9 alle ore 12 mer. nel locale d' ufficio dell' i. r. Ricevitoria Demaniale in Curzola alla vendita mediante pubblico incanto di tutti i beni del Regio Contado sull' isola di Curzola nel loro complesso come lo stato li possiede e gode, oggidì affittati a d.n Marco Petkovich per contratti 15 decembre 1873 e 5 luglio 1874, e ciò sulla base del primo dato fiscale di fiorini venticinquemilla cento (fior. 25,100).

Queste realità verranno esposte in vendita al prezzo fiscale suindicato, come il fondo venditore presentemente le possede e gode, e saranno deliberate con riserva dell'approvazione della competente autorità superiore a favor del miglior offerente.

Nessuno verrà ammesso all' incanto senza che egli depositi previamente alla Commissione il decimo della voce fiscale in moneta contante, o in note di banco aventi corso legale, oppure in carte del debito dello Stato stilizzate al portatore secondo il valore del corso della borsa di Vienna, conosciuto nel tempo della licitazione, ovvero presenti una cauzione immobiliare per un importo corrispondente, da essere previamente esaminata e riconosciuta valida dalla c. r. Procura di finanza.

Verranno accettate innanzi ed anche durante la trattativa di licitazione delle suggellate offerte in iscritto, purchè le medesime sieno scortate con un deposito del 10 per 100 del prezzo fiscale a titolo di Vadium, e che sia debitamente indicato l' oggetto esposto in vendita pel quale si concorre, nonchè il nome, cognome, carattere e domicilio dell' offerente, il prezzo che viene offerto, e l' obbligo in detto offerente di assoggettarsi a tutte le condizioni volute dalla polizza d' incanto.

La cauzione prestata in moneta contante verrà al maggior offerente, nel caso della ratifica della delibera, scontata dal prezzo di compra, allorchè sarà esborsata la prima rata: alla quall'epoca parimenti gli verranno restituite le carte di debito, se il deposito sarà stato in queste verificato, o di documenti della cauzione. — Agli altri concorrenti, la restituzione verrà fatta dopo finito l' incanto; ed al maggior offerente, nel caso che la delibera non ottenesse la superiore ratifica, subito dopo il rifiuto di questa.

Il deliberatario del bene deve pagare la prima rata del convenuto prezzo di compra entro tre settimane da che gli sarà fatta conoscere la seguita ratifica dell' atto di vendita, e quindi deve pagare prima ancora della consegna del bene in sua amministrazione. — La prima rata consisterà nella metà del prezzo di acquisto qualora questo non oltrepassa i fiorini 50, e l' altra metà in un anno a contare dalla scadenza di cui sopra; se il prezzo sorpassa i fior. 50 ma non i 1000, la metà come sopra, e l' altra metà in cinque eguali annue ratazioni; se poi supera i fiorini 1000, un terzo come sopra e gli altri due terzi in cinque eguali rate annue.

In ogni caso l' amministrazione alienante si riserva fino al totale pagamento del prezzo d' acquisto e degli derivantivi interessi scalari del 6 per 100 sopra il residuo prezzo di vendita non pagato, la proprietà del bene venduto, e in conseguenza fino a quell' epoca il compratore possederà il bene venduto in nome del fondo venditore.

In caso di offerte dello stesso prezzo, si darà la preferenza alle vocali ed a quegli che esibirà pronto, o più sollecito il pagamento del prezzo d' acquisto.

È concesso agli aspiranti di prendere ispezione di tutte le particolarità degli stabili da alienarsi, e di esaminarle a piacimento, nonchè di prendere conoscenza delle altre condizioni d' asta presso le rispettive ii. rr Intendenze di finanza, od uffici demaniali.

Curzola li 20 decembre 1874.

Dall' i. r. Demanio.

N. 3089-civ. 1—3

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Giovanni Zochich q.m Spiridione da Spalato essere stata presentata da Marco Zochić q.m Spiridione coll' avv. d.r Tacconi la petizione 10 ottobre 1874 N. 3089 in confronto alli Spiridione Zokich q.m Spiridione da Spalato, Marietta Zokić in Jelović da Zara e di un curatore da destinarsi ad esso assente, per divisione di casa, rilascio di quote ed accessori e con odierno decreto sotto il presente N.o gli fu destinato in curatore il d.r Fortunato Karaman ed ordinata la produzione della risposta entro giorni 90.

Di ciò lo si avverte onde possa munirsi in tempo utile il suddetto curatore dei necessari mezzi di difesa, od istituire e partecipare a questo tribunale un diverso procuratore e prendere quelle misure che credesse più conformi al suo interesse, mentre in caso contrario dovrebbe attribuire a se stesso le conseguenze della sua inazione.

Spalato 17 ottobre 1874.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 4431-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale della Brazza si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi, dei giorni 25 gennajo, 26 febbrajo e 2 aprile 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti, oppignorati dalli Francesco Vušković et II. cc. rappresentati dal d.r Vincenzo Carlovatz, a Giovanni Rendić Drimalo q.m Girolamo, rappresentato dal d.r Antonio Colombis e stimati fiorini 1688:60 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. Tutti i beni saranno venduti in un lotto solo.

2. La prima voce d' asta sarà di fior. 1688:60 v. a.

3. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore della stima, ed al terzo a qualunque prezzo anche al disotto della stima.

4. Ogni offerente ad eccezione degli esecutanti dovrà depositare il 10 per cento sul prezzo di stima.

5. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì dell' intimazione del decreto che approva la medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Restano esonerati dal deposito del prezzo di delibera gli esecutanti qualora si rendessero deliberatarii fino alla concorrenza del loro credito ed accessori.

Descrizione dei beni.

1. Terreno vignato ed olivato detto Razdoline posto nella campagna di S. Pietro, di vrettoni 44 e mezzo posto tra confini da levante torrente, da mezzodì strada comunale, da ponente strada e da tramontana Domenica Bersatić.

2. Terreno detto Razdoline, sterile, dell' estesa di 1 vrettone, sito nelle tenute di S. Pietro, tra confini da levante fondo comunale, da ponente, mezzodì e tramontana Antonio Rendić q.m Francesco.

3. Casa a pian terreno coperta con placche posta nella borgata di S. Pietro, località detta Verdolze, tra confini da levante orto dell' esecutato, da ponente strada pubblica, da mezzodì pure strada, e da tramontana Margherita ved. Jakšić.

S. Pietro 21 ottobre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3347-civ. 2—3

EDITTO.

Restano fissati i giorni 28 gennajo e 2 marzo 1875 per la vendita della casa di Andrea Rentura di Spalato ad istanza della ditta A. Cattalinich e fratello.

(Vedi 1.a pub. al N. 1.)

Spalato 7 novembre 1874.

Dall' i r. Tribunale di circolo.

ANNUNZI.

N. 721. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Inesivamente ad odierno deliberato del consiglio comunale viene aperto il concorso al posto di medico esclusivamente per questo circondario comunale, da istituirsi a senso della legge provinciale 27 febbrajo 1874.

A tale posto è annesso l' onorario di annui fiorini 400 da pagarsi mensilmente anticipati dalla cassa del comune.

Le domande devono insinuarsi alla scrivente, documentate dall' autorizzazione all' esercizio della pratica medica nei paesi rappresentati nell' Consiglio dell' Impero e di piena conoscenza delle lingue italiana e slavo-dalmata, e ciò entro quattro settimane dalla prima inserzione del presente nell' "Avvisatore Dalmato„.

Neresi 20 decembre 1874

Dall' Amministrazione Comunale

Il Podestà Beroš

L' Assessore *Nigoevich*

Tipografia Governiale. Dr. NICCOLO' KATNIĆ, Redattore responsabile

Digitized by Google

N°. 3 — Zara, Sabato 9 Gennaio 1875.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 3 — U Zadru, u Subotu 9 Siečnja 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna , se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà I. e R. Apostolica, con sovrana risoluzione del 21 dicembre a. p., si è graziosissimamente degnata di nominare, presso il capitolo metropolitano di Zara, il decano Carlo Federico *Bianchi* ad arcidiacono, il canonico Pasquale *Randi* a decano, il canonico onorario e vicario corale Bartolommeo *Tamino* a canonico, e il parroco-decano di S. Eufemia Simeone *Pulišić* a canonico onorario.

Sua Maestà I. e R. Apostolica, con sovrana risoluzione del 31 dicembre a. p., si è graziosissimamente degnata di conferire la croce d'oro del merito al pensionato capo-maestro di Lesina Niccolò *Kovačević*, in riconoscimento della sua efficace operosità nel magistero delle scuole popolari.

Il ministro dell' interno ha nominato gl' ingegneri Francesco *Nonveiller* e Dr. Filippo *Brunatti* ad ingegneri superiori e gli aggiunti edili Luca *Gaus*, Luigi *Janković*, Dr. Giuseppe *Clochiatti*, Dr. Simeone *Grisogono-Bortolazzi* e Dr. Niccolò *Guina* ad ingegneri per il servizio edile dello Stato in Dalmazia.

Il ministro del culto e dell' istruzione, d'intelligenza col ministro dell' interno, ha nominato il consigliere di luogotenenza Dr. Giuseppe *Antonietti* ed il segretario della procura di finanza Dr. Antonio *Bottura* a membri della commissione esaminatrice per gli esami di Stato delle scienze politiche.

Il luogotenente di Sua Maestà I. e R. Apostolica ha nominato praticante di concetto l' assolto legale Giuseppe *Tončić*.

N. 660-pr. **NOTIFICAZIONE**

sulle imposte dirette ed aggiunte da intavolarsi e riscuotersi nell' anno 1875 e sulla produzione delle notifiche ed indicazioni per la commisurazione dell' imposta sulle rendite.

In osservanza all' articolo IV della legge di finanza 22 decembre 1874, le imposte dirette ed aggiunte per l' anno 1875 dovranno in generale venir riscosse a seconda delle norme attualmente sussistenti.

Riguardo poi la misura delle aggiunte regie — le quali non vennero alterate — dovranno valere le seguenti determinazioni:

I. Nell' imposta *fondiaria* e nel *casatico fassionale*, oltre all' imposta ordinaria ed all' aggiunta del terzo, rappresentante l' imposta sulle rendite, si dovrà esigere un terzo dell' imposta ordinaria quale aggiunta straordinaria.

II. Nel *casatico classificatorio*, oltre l' imposta ordinaria e l' aggiunta del terzo quale imposta sulle rendite, sarà da esigersi un' addizionale straordinaria, corrispondente all' ammontare dell' imposta ordinaria.

SLUŽBENI DIO.

Njegovo C. i K. Apostolsko Veličanstvo premilostivo udostojalo se je vèrhovnom odlukom od 21 prosinca p. g. imenovati, kod pèrvostolnoga kapitula Zadarskog, dekana Karla Federika *Bianchi-a* nad-djakonom, kanunika Pašku *Randi-a* dekanom, začastnoga kanunika i koralnoga namistnika Bartula *Tamina* kanunikom, a župnika dekana Sutomištine Šimu *Pulišića* začastnim kanunikom.

Njegovo C. i K. Apostolko Veličanstvo premilostivo udostojalo se je vèrhovnom odlukom od 31 prosinca p. g. udiliti zlatni zaslužni križ nadučitelju Farskomu, u miru, Nikoli *Kovačeviću*, priznajuć njegovu kripku radinost u učiteljstvu kod pučkih učionah.

Ministar unutèrnjih poslovah imenovao je mernike Franu *Nonveillera* i Dra. Filipa *Brunatti-a* višjim merninima, a gradjevne pristave Luku *Gausa*, Luigja *Jankovića*, Dra. Josipa *Clochiatti-a*, Dra. Šimu *Grisogono-Bortolazzi-a* i Dra. Nikolu *Guinu* mernicima za gradjevnu službu dèržavnu u Dalmaciji.

Ministar bogoštovja i nauka, sporazumno sa ministrom nutarnjosti, imenovao je namistničkog savitnika Dra. Josipa *Antonietta* i tajnika financialnog odvitništva Dra. Antuna *Botturu* članovim izpitnog povirenstva za dèržavne izpite iz političkog znanstva.

Namistnik Njegovog C. i K. Apoštolskog Veličanstva imenovao je perovodnim vižbenikom izučenog pravnika *Josipa Tončića.*

B.r 660-pr. **OBJAVA**

o izravnih porezih i dodatcih uknjiživih i pobirivih za godinu 1875 i o prikazu Oznanicā i pokazā na odmjeru prihodarine.

Na obsluženje članka IV. financijalnog zakona 22 prosinca 1874, izravni porezi i dodatci za godinu 1875 imaju se pobirati u obće polag sada obstojećih pravila.

Glede mjere pako državnih dodataka — koji se nisu poinačili — imaju služiti sliedeći propisi:

I. Pri *zemljarini* i *poprihodnoj kućarini*, osim redovitog poreza i dodatka trećine, zastupajućeg prihodarinu, pobirati je trećinu redovitog poreza kano vanredni dodatak.

II. Pri *razrednoj kućarini*, osim redovitog poreza i dodatka trećine kano prihodarinu, pobirati je vanredni prirez, odgovarajući iznosku redovitog poreza.

APPENDICE.

DISCORSO

del presidente della Società geografica italiana

COMM. CESARE CORRENTI

letto nella solenne adunanza del 15 luglio 1874.

(Continuazione, vedi N. 2.)

L' Africa, lo dicemmo, non è per l' Europa soltanto un problema scientifico, è una vocazione storica. Il nostro mare non è, come cantava Orazio in un accesso d' ipocondria, dissocievole. Omai tutta l' Africa che s' affaccia al Mediterraneo avrebbe ad essere europea: come un tempo fu, non osiamo dir italiana, per non parer troppo petulanti al Kiepert, ma certo romana. Se non che anche le felici regioni atlantiche, e la Cirenaica, che pareva al maestro d' Epicuro la sola terra di ospitare i Greci e l' Egitto, patria dei Numi benefici, hanno addosso la camicia di Nesso, il deserto, l' immenso serbatojo e l' asilo inespugnabile della barbarie, ispiratore del cupo ascetismo e della dura stoicità. Vincere il deserto, il vero deserto, che a mezzodì chiude l' orizzonte dell' Europa civile e dell' Africa europea, sarebbe impresa da far degno riscontro all' espugnazione del claustro polare che mura l' Europa a settentrione. Ma chi studi le corse del Duveyrier, del Richardson, del Wimpffen, del Colomb, del Gallifet nel Sahara algerino, chi legga il ragguaglio dell' ultime lustrazioni di Gherardo Rohlfs traverso l' orribile sabbione libico, chi consulti anche i poeti e i pittori del deserto, l' Arago e il Fromentin per esempio, si persuaderà che il ghiaccio è a paragone delle arene bollenti e delle montagne di polvere, un elemento vitale. Vincere il deserto vorrebbe dire trasformarlo; e fin qui non è a sperarsi il miracolo, se non forse aiutando una palingenesi cosmica, aprendo colla trivella, come spera il nostro Paladini, le vene dei fiumi sotterranei, o conducendo, come propone il Lavigne, le acque del mare a traboccar sulle bassure del deserto. La più grande idea per fermo che sia caduta in fantasia d' uomo; ma la più sproporzionata alle forze presenti della umanità; e di cui appena potrebbe tentarsi qualche prova sterrando i canali, che lungo il golfo importuoso delle Sirti penetravano un tempo nelle intaccature e negli infossamenti delle lagune puniche.

Ma a voler dire da quante parti in questi ultimi mesi siasi tentata la sfinge africana riusciremmo infiniti. Meglio tornerebbe una mappa, che parlasse agli occhi e mostrasse le traccie dei viaggi de' francesi nel Sahara numidico, del Rohlfs ne' deserti Libici, dello Schweinfurth nelle valli occidentali della regione Niliaca, del Marno nel Sennaar, del D' Abbadie nella scompigliata Abissinia, del Bartle Frère ne' Somali, del Backer che frugò la valle niliaca da Ismaïla a Misindi, del Nach-

Digitized by Google

III. Nelle imposte *sull' industria e sulle rendite*, oltre all' ordinaria, si dovrà del pari riscuotere un' addizionale straordinaria nell' ammontare dell' imposta ordinaria.

Dai contribuenti però, il cui debito complessivo per imposte d' industria e rendita della I classe, o per l' imposta rendite della II classe non sorpassa quale imposta ordinaria l' importo di fior. *trenta* (30) v. a., si dovranno esigere quale aggiunta straordinaria soltanto sette decimi dell' imposta ordinaria.

IV. I proprietari di edifici, i quali godono rispetto ai medesimi la totale o parziale esenzione temporanea del casatico fassionale, dovranno versare a titolo d' imposta sulle rendite per l' anno 1875 il *cinque per cento* sull' annuo reddito netto ottenuto da tali edifici esenti dall' imposta, cioè su quell' importo che rimane dall' annuo reddito brutto, dopo dedotti i percenti accordati dalla legge pella manutenzione dell' edificio, e trattandosi di edifici totalmenle esenti dall' imposta, eziandio dopo detratti i censi scadibili nell' anno 1875 sui capitali assicurati sull' oggetto esente dall' imposta.

In quanto poi alla commisurazione dell' imposta sulle rendite, dovranno osservarsi le seguenti determinazioni:

1. Per le notifiche sulle rendite della I classe per l' anno 1875, serviranno di base le rendite e le spese degli anni 1872, 1873 e 1874, onde eruire in termine medio la rendita netta.

2. Le prescrizioni dei §§ 21, 22 della sovrana patente 29 ottobre 1849 sull' esazione dell' imposta rendita sopra emolumenti fissi della II classe, saranno da applicarsi a quegli emolumenti che scadono durante il periodo finanziario che avrà principio col 1.° gennajo e termine col 31 decembre 1875.

3. I censi e le rendite della III classe, la cui manifestazione incombe al creditore, saranno da notificarsi per l' esercizio 1875 giusta lo stato della facoltà e della rendita del giorno 31 decembre 1874.

4. Il ritiro, l' esame e la rettifica delle notifiche ed indicazioni per l' imposta sulle rendite, ed inoltre la commisurazione dell' imposta e la decisione sopra ricorsi, avranno luogo giusta le sussistenti prescrizioni.

5. Per la presentazione delle notifiche sopra le rendite in generale, e delle indicazioni sugli emolumenti fissi, viene stabilito ai contribuenti, a senso del § 32 della sovrana patente 29 ottobre 1849 e della norma di esecuzione 11 gennajo 1850, il termine a tutto gennajo 1875.

Zara, 30 decembre 1874.

Dalla presidenza dell' i. r. direzione provinciale delle finanze

L' i. r. consigliere intimo di S. M. I. e R. Ap., generale di artiglieria, luogotenente e presidenet

Barone de Rodich m. p.

L' i. r. consigliere aulico, direttore provinciale

Böhm m. p.

III. Pri *obrtarini i prihodarini*, osim redovitog prireza, pobirati je i vanredni prirez u iznosku redovitog poreza.

Od poreznikâ ipak, kojim ukupni dug u ime obrtarine i prihodarine I. razreda, ili u ime prihodarine II. razreda, ne nadilazi svotu fiorina *trideset* (30) a. v. kao redovitog poreza, pobirati je samo kao vanredni dodatak sedam desetica redovitog poreza.

IV. Vlastnici zgradâ, koji glede ovih uživaju ukupni ili dioni zavremeni oprost poprihodne kućarine, imaju u ime prihodarine za godinu 1875 izplatiti *pet po sto* na godišnji čisti s tih od poreza oproštenih zgrada dobiveni prihod, naime na svotu što s godišnjega nečistog prihoda pretiče pokle se odbiju postotci zakonom dozvoljeni na obdržanje zgrade, a kad se radi o zgradah sasvim od poreza oproštenih, pokle se odbiju i dobiti kroz godinu 1875 minuvše na glavnicah na predmet od poreza prosti osiguranih.

Što se pak tiče odmjere prihodarine, držati se je sliedećih propisa:

1. Glede Oznanicâ o prihodih I. razreda za godinu 1875, služiti će osnovom prihodi i troškovi godinâ 1872, 1873 i 1874, da se čisti prihod srednje iznadje.

2. Propisi §§ 21 i 22 Carske Povelje 29 listopada 1849 e pobiranju prihodarine na stalnih plaćah II. razreda, imaju se uporaviti na plaće minule za financijalno doba, koje će započeti 1.im siečnja i svršiti 31.im prosinca 1875.

3. Dobiti i prihodi III. razreda, što ih vjerovnik mora očitovati, imaju se za godištinu 1875 oznaniti po stanju imetka i prihoda dnevom 31 prosinca 1874.

4. Opozvanje, razvidjenje i izpravc oznanicâ i pokazâ glede prihodarine, zatim odmjeru poreza i presudu o utocih, obavljati će se po obstojećih propisih.

5. Glede predatbe Oznanicâ o prihodih u obće i pokazâ o stalnih plaćah, u smislu § 32 Carske Povelje 29 listopada 1849 i izvršbenih pravila 11 siečnja 1850, odredjuje se poreznikom rok do konca siečnja 1875.

Zadar, 30 prosinca 1874.

Od predsjedništva c. k. financijalnoga pokrajinskog ravnateljstva.

C. k. tajni Savjetnik Nj. c. k. Apoštolskoga Veličanstva, Gjeneral topništva, Namjestnik i Predsjednik

Barun Rodić s. r.

C. k. dvorski Savjetnik, pokrajinski Ravnatelj

Böhm s. r.

Nro. 1.

ELENCO

degli avvocati rimasti inscritti nella camera dei circondari giurisdizionali di Ragusa e Cattaro colla fine dell' anno 1874.

Colla residenza in Ragusa:

Dr. Giovanni Battista Radmilli, presidente.
Dr. Marino de Giorgi, vicepresidente.
Dr. Pietro Cingria, membro della giunta.
Dr. Matteo de Zamagna.
Dr. Eugenio de Saraca.
Dr. Abele Serragli.
Dr. Lodovico Marotti.

Colla residenza in Curzola:

Dr. Giovanni Smerchinich.
Dr. Girolamo conte Arneri.

Colla residenza in Cattaro:

Dr. Trifone conte Smecchia.

Colla residenza in Perzagno:

Dr. Bernardo Verona, membro della giunta.

Ragusa, 2 gennajo 1875

Dalla giunta della camera degli avvocati per Ragusa e Cattaro.

Il presidente: **G. B. Dr. Radmilli**

Br. 1.

IMENIK

Odvitnikah, koji na svèršetku godine 1874 ostadoše upisani u Komori sudbenih okolišah Dubrovnika i Kotora.

Sa stolicom u Dubrovniku:

Dr. Ivan Kèrstitelj Radmilli, pridsidnik.
Dr. Marin de Giorgi, podpridsidnik.
Dr. Petar Cingria, član odbora.
Dr. Mate de Zamagna.
Dr. Eugenij de Saraca.
Dr. Abel Serragli.
Dr. Ljudevit Marotti.

Sa stolicom u Korčuli:

Dr. Ivan Smerkinić.
Dr. Jerolim Knez Arneri.

Sa stolicom u Kotoru:

Dr. Trifun Knez Smechia.

Sa stolicom u Pèrcanju:

Dr. Bernard Verona, član odbora.

U Dubrovniku 2 sičnja 1875.

Od odbora odvitničke komore za Dubrovnik i Kotor.

Pridsidnik: **I. K. Dr. Radmilli.**

---

tigal, che tracciò un sì largo solco di luce nella Nigrizia orientale, del Mauch, che continua le sue fortunate esplorazioni tra l' Orangi e lo Zambesi, dell' Eriskine, che risale il Limpopo, come il Croft le foci del Volta, e il Bastian quelle del Congo. Codesta dimostrazione grafica, di cui già il Petermann ed il Markham nei loro giornali prepararono gli elementi, gioverebbe agli studiosi assai più della carta variotinta colla quale il Kiepert volle rappresentare il processo cronologico ed etnografico delle scoperte africane: dove egli avrebbe voluto veder gli italiani, per ragioni cred' io di vicinato, primeggiare fra gli esploratori dell' Africa, essi che quindici anni fa erano ancora prigionieri in casa loro. Ma appunto per ciò il nostro giudice doveva ricordarsi come si abbia a rispettare la povertà incolpevole: nè doveva, egli sì diligente e sì equanime, dimenticare nella nota, pur troppo scarsa de' nostri egittologi e africanici, i nomi onorati del Rosellini, dell' Acerbi, del Drovetti, del Pananti, del Brocchi, dell' Omboni, del Dandolo, dello Stella, del Massaja, del Sapeto, e dell' Arconati.

Codesto aiuto delle carte grafiche annuali ci darebbe la parte geometrica ed indicativa dei viaggi e delle scoperte, a cui basterebbe poi aggiungere i giudizj. Una mappa è un libro scritto a geroglifici figurativi su una sola facciata. Facile convenire come in essa s' abbiano ad esprimere a linee risolute e risentite ciò che v' ha di accertato e di riscontrato, e a linee punteggiate e sospese ciò che rimane suppositizio ed incerto. In una carta dell' Asia, quest' anno per esempio, trovereste tracciate con militare esattezza le vie percorse dai russi nei deserti dell' Ust-Urt che s' intramezzano tra il Caspio e l' Aral, e lungo le sponde del Syr-Daria e dell' Amu-Daria; trovereste indicata con precisione omai europea la topografia delle regioni caucasee e dei tre kanati turcomanni, che si rassegnarono vassalli allo Czar bianco; trovereste segnato l' antico corso dell' Oxo, che ricondotto al mar Caspio, potrebbe riaprire una via acquea, la quale dal cuore della Russia scendendo pel Volga e risalendo per l' Amu-Daria potrebbe giungere fino alle valli del Tocarestan e del Badaskan. Omai tutto l' Indostan, che gli inglesi riconquistano coi lavori geodetici, colle strade ferrate e coll' irrigazione, la Serbia occidentale, la Turcomania, la popolosissima Giava, ponno leggersi sulle carte come regioni domestiche e civili. Per esse già sono compiuti i rilievi collettivi, e la topografia come la statistica sono diventate pubbliche istituzioni. Non così in quasi tutte l' altre parti dell' Asia, dove appena sono concordati per virtù di riscontri astronomici i contorni generali e le posture dei luoghi principali: ma l' orografia, l' ipsometria, la idrografia, che importano la complessione vera dei paesi, sono desunte ancora dalle voci popolari, o dalle tradizioni, o al più dai ragguagli dei viaggiatori, che per quanto diligenti, non tracciano che un solco, e non ponno vedere che un orizzonte. E vedere non è ancora conoscere; perchè anche veder bene e diligentemente con due occhi, non vuol dire veder tutto. Si è detto che non v' ha statistica autentica se non è una statistica autonoma e popolare. Lo stesso potrebbe ripetersi della topografia. Un paese non può conoscersi bene s' ei non vuole e non sa conoscersi. Ne abbiamo un esempio recente e poco meno che domestico nelle mappe della Bulgaria e della Romelia, le quali disegnate troppo confidentemente sulle indicazioni dei musulmani, piuttosto accampati che naturati in quei paesi, ora s' hanno a rifare di pianta. Eguali disinganni ci aspettano nella più parte degli Stati asiatici. La Cina ad esempio, tanto più antica di noi in civiltà e retta da una gelosa gerarchia accademica, non ha quasi altre carte che quelle costruitele dai Gesuiti, le quali appena ponno dirsi approssimative. Tutta l' orografia e l' idrografia di questo vecchio mondo si hanno a ristudiare, e le recenti rivelazioni del Richthofen, del David, del Garnier, del Porter Smith, ci mostrano chiaro che cotesta non è opera da potersi

Digitized by Google

PARTE NON UFFICIALE.

Interno.

Vienna, 3 gennaio. La legge a tutela contro la *Phylloxera vastatrix*, presentata dal governo alla camera dei deputati, contiene le seguenti essenziali disposizioni di massima. I possessori di que' vigneti, che, secondo le fatte esperienze, presentano sintomi d' infezione, sono obbligati di farne tosto riferta al capo del comune, che la prosegue immediatamente all' Autorità politica distrettuale, ed infrattanto, fino ad ulteriori ordini della medesima, proibisce l' asporto di uve, di piante, e di relative parti di esse, come pure di altri oggetti, riconoscibili come propagatori dell' insetto. L' Autorità politica dispone per l' ispezione dei vigneti colpiti, e leva la proibizione imposta dal capo comunale, quando trovi che l' infezione non esiste. In caso diverso, l' ispezione si estende anche alle piantagioni vicine, ed i possessori di vigneti più lontani esposti al pericolo vengono eccitati ad esaminarli ed a riferire il risultato all' Autorità politica, la quale conferma la proibizione imposta dal capo comunale, o la impone essa stessa. Secondo i casi, la estende anche a vigne vicine nelle quali vi sia prossimo pericolo di infezione, se anche questa non fu ancora constatata. Altre misure atte a prevenire il male o ad impedirne la diffusione possono essere prese dall' Autorità politica distrettuale, quando le spese presumibili non superino il vantaggio probabilmente sperabile. Sotto questa condizione, ed a tutela di estese piantagioni essa può ordinare anche delle misure, che importino danneggiamenti e distruzione di vigne nei fondi colpiti e nelle prossime vicinanze di essi; può ordinare che tali fondi siano tolti alla coltura vinicola, e destinati ad altro genere di coltivazione. L' esecuzione delle disposizioni relative può essere affidata ai proprietarii stessi sotto sorveglianza dell' Autorità, ovvero attivate anche dall' Autorità stesse. Il ricorso può essere presentato entro giorni 14 all' Autorità superiore; però non avrà effetto sospensivo quando il ritardo sia congiunto a pericolo, e si tratti di misure assolutamente indispensabili ad allontanarlo. Le contravvenzioni saranno punite con multa fino a fiorini 100, ed anche sino a 300 fiorini, quando si trasportino uve infette, malgrado la emessa proibizione.

— Il processo per lesione d' onore del capo-sezione Schroeckinger contro il deputato Schoenerer venne soppresso mediante un accomodamento.

— Il nuovo governo spagnuolo ha già dato comunicazione ai rappresentanti diplomatici all' estero, del pronunciamento a favore di Don Alfonso e della costituzione del nuovo Gabinetto.

— I giornali di Vienna discutono il dispaccio prussiano del 14 maggio 1872 relativo alla futura elezione del Papa. Il *Tagblatt* vorrebbe sapere quale sarà il contegno dell' Austria in tale occasione, ed insinua al conte Andrassy di presentare i relativi atti al consiglio dell' Impero. Il nuovo *Fremdenblatt* constata che, tolte le leggi confessionali, l' anno 1874 non ebbe altri punti culminanti per l'Austria, ma si consola col pensiero che se l' attività non fu rumorosa, non fu perciò nè meno seria, nè meno feconda di risultati, Il *Vaterland* polemizza contro la *Neue freie Presse* che accusava gli ultramontani di non avere patria, e sostiene che la storia dimostra precisamente il contrario.

Trieste, 3 gennaio. L'*Adria* — ottimo giornale, che, quale supplemento dell'*Osservatore triestino*, esce alla luce ogni mattina, dal 1. corr. — scrive quanto segue: "La *Presse* di Vienna ci porta la notizia che i deputati di Trieste siano per varie ragioni disposti a deporre il loro mandato alla camera del consiglio dell' impero. Speriamo che tale notizia non si confermerà, e che il patriottismo dei rappresentanti della nostra città si persuaderà, qualunque siano i motivi che avessero potuto indurli a tal passo, a conservare il mandato loro conferito dalla fiducia dei loro concittadini. Per quanto riguarda specialmente il deputato Teuschl, la detta rinuncia sarebbe tanto più a deplorarsi in quanto che si tratteranno fra breve alla camera argomenti ferroviarii, nei quali la voce di lui è altamente autorevole.„

Estero.

Berlino, 2 gennaio. Contro il direttore del tribunale urbano, Reich, fu iniziato un procedimento disciplinare, per avere comunicata anticipatamente la sentenza contro Arnim.

Versailles, 1.° gennaio. Assicurarsi che nell' intervista di ier l' altro all' Eliseo, siensi gettate le basi d' un accordo che sperarsi conseguire intorno alle leggi costituzionali, da parte di diversi gruppi dell' assemblea. Confermarsi che il prestito di Parigi di 220 milioni sarà emesso alla fine del corrente.

Parigi, 1.° gennaio. È smentita la morte di Espartero, annunciata dal *Cuartel Real.* Alfonso è partito per la Spagna accompagnato dal marchese del Pidal, dal conte di Carles e da alcuni membri della Casa della regina madre.

— 2 gennaio. La proclamazione di Don Alfonso non incontra opposizione in verun luogo della Spagna. La rappresentanza comunale di Madrid venne formata di nuovo. Parecchi giornali madrileni dell' opposizione furono sospesi.

NESLUŽBENI DIO.

Naša zemlja.

Beč, 3 siečnja. Zakon protiv *Phyloxeri vastatriž*, što je Vlada prikazala Komori poslanikah, sadèrži slideće bitne odredbe u glavnomu: Posidnici onih vinogradah koji po učinjenim iskustvima prikazuju znake okuženja, dužni su odmah to javiti poglavaru Obćine, koji odmah ima to javiti političkoj Vlasti kotarskoj, a medjutim do dalnjih naredabah iste, ima zabraniti iznos grožđja, tèrsja i dotičnih njihovih dilovah, a tako i drugih stvarih, koje se poznaju kao rasprostranitelji rečenog nevida. Politička Vlast odredjuje pregledbu okuženih vinogradah, a kad vidi da okuženja neima, diže zabranu, što je obćinski poglavar nametnuo. U raznom slučaju pregledanje prostire se i na blizke sadove, a posidnici daljih vinogradah na pogibelji izloženih, pobudjuju se da jih izvide, i šta nadju da jave političkoj Vlasti, koja potvèrdjuje zabranu od obćinskog poglavara nametnutu, ili je sama nameće. Po slučajima prostire je i na blizke vinograde, gdi je pogibelj od okuženja na blizu i ako ova nije još zapoznata. Druge odredbe sposobne za preodvratiti zlo ili nedati da se rasprostire, može politička Vlast kotarska učiniti, kad pridmnivi troškovi nenadmašuju korist, koja po svoj prilici biti može. Pod ovim uslovom, a na zaštitu prostranih usadah ona može i odredabah učiniti radi oštećenja i uništenja vinogradah u okuženim podancima i blizu njih; može narediti da se po takovim podancima vinogradi neobradjuju, nego da se za drugu vèrstu obradjivanja namine. Izvèršenje dotičnih odredabah može se poveriti samim vlastnicima, to pod nadzorom Vlasti, ili jih mogu i same Vlasti u dilo izvesti. Pritužba može se za 14 danah prikazati višjoj Vlasti, ali odgodiva poslidka imati neće ako zakasnjenje sa pogibelju spojeno bude, i ako je do odredabah, koje su neobhodno potribite za ukloniti je. Prestupci biće pedipsani globom do fiorinah 100, i još do 300 fiorinah ako se uspèrkos izdanoj zabrani okužena grožđja prenese.

— Postupanje zbog povride časti načelnika od odsika Schroekingera, protiv poslaniku Schoenereru, ukinuto je nagodbom.

— Nova Vlada španjolska već priobćila je diplomatičkim zastupnicima u inostranstvu, proglašenje na korist Don Alfonsa, i sastav novoga Kabineta.

— Bečki dnevnici prosudjuju prusku izvist od 14 svibnja 1872, glede dojdućeg izbora Pape. *Tagblatt* hotio bi da zna kako bi se Austrija u toj prigodi ponašala, i usvituje kneza Andrassy-a da prikaže dotične spise Cesarevinskom Viću. Novi *Fremdenblatt* pripoznaje, da osim zakonah viroispovidnih, godina 1874 nije imala drugih posalah visokih za Austriju, nego se raduje pomišljajuć, da ako radinost ne bi bučna, nije ipak manje ozbiljna, ni manje bogata ispadcima. *Vaterland* govori protiv *Neue Freie Pressi*, koja obtuživaše prerimce da neimaju domovine, te uztvèrdjuje da povist dokazuje baš protivno.

Tèrst, 3 siečnja. *Adria*, to vèrlo dobar dnevnik, što kao dodatak k' dnevniku *Osservatore Triestino* svako jutro na svitlost izlazi, to od dana 1 o. m., piše ovo: — *Presse* Bečka donosi nam obavist, da su tèršćanski poslanici zbog više razlogah voljni ostaviti se svoga punomoćja u Komori Cesarevinskog Vića. Uhvamo se da se ta obavist neće potvèrditi, i da domoljubje zastupnikah našega grada privoliti će jih, ma kakvi bili uzroci, koji su jih mogli na taj korak navesti, uzdèržati punomoćje od pouzdanja njihovih sugradjanah njima udiljeno. Što se osobito poslanika Teuschla tiče, na istu odreku imalo bi se u toliko više žaliti, u koliko će se do malo u Komori raspravljati poslovi glede gvozdenih cestah, pri čemu je njegov glas vèrlo mogućan.

Inostranstvo.

Berlin, 2 siečnja. Protiv upravitelju gradskog Suda, Reichu, zametnuto je jedno zapteno postupanje, što je unaprid priobćio presudu protiv Arnimu.

Versailles, 1 siečnja. Tvèrdi se da je na prikjučerašnjem sastanku u Eliseju, osnovan dogovor, o zakonima ustanovnim, što nadati se je da će se postignuti od raznih skupovah skupštine. Potvèrdjuje se da će se zajam Pariski od 220 milijunah izdati pri svèršetku ovoga miseca.

Pariz, 1 siečnja. Kaže se da Espartero nije umro, kao što je navistio bio *Cuartel Real.* Alfons ode u Španjolsku, praćen od markeza del Pidala, od kneza Carlesa, i od nikojih članovah kuće kraljice matere.

2 siečnja. Proglašenju Don Alfonsa kraljem niko se nigdi u Španjolskoj neprotivi. Obćinsko Zastupništvo Madridsko iznova je sastavilo se. Nikoliko madridskih dnevnikah, koji su se protivili, obustavljeni su.

---

compiere altrimenti, che per intesa di molti studiosi e col concorso almeno della pubblica rassegnazione,

Le condizioni, che si ricercano per ottenere una buona topografia sono ancora più necessarie alle inchieste demografiche. E quì è luogo d' avvertire, che nelle Indie e nella Cina propria e nell' arcipelago Giapponese le quali insieme non fanno la quinta parte dell' Asia, vive più che metà dell' uman genere: e però la statistica, l' economia, la storia vi importino quanto e quasi diremmo più che la geografia; dacchè l' uomo vi si mostra come la più grande, o almeno la più prevalente, delle forze naturali. L' emigrazioni cinesi, le fami del Bengala, le riforme giapponesi, il sopracrescere delle popolazioni Malesi sotto il governo civile dell' Olanda pigliano quasi importanza d' avvenimenti cosmici. La più parte invece delle altre regioni asiatiche pajono piuttosto tollerare, che subire l' uomo. Gli è sopratutto in questi paesi, dove le popolazioni vivono disperse a grandi intervalli, o randagie per vaste solitudini che loro danno un asilo e non una patria, gli è in questi paesi, che il naturalista, il cacciatore, il viaggiatore diventano i soli e credibili interpreti della natura, i conquistatori delle terre vacue. I viaggi del Fedscienko nei Pamir, del Prjevalski all' Alachan e al Kucunoor, del Ney Elias traverso l' alta Mongolia, da Kalgan ai confini della Zungaria e della Siberia centrale, dell' abate Desgodins nel Tibet, del Pinard alle isole Aleutine, del Blandfort e del Rawlinson pegli acrocori iranici, del Forsith per gli spaventosi saliscendi di Karakorum dove s' hanno a superare tre gole, che vincono in altezza il Monte Bianco, e che pur danno il solo varco accessibile dalle valli imalaiche all' altipiano centrale, possono considerarsi come vere rivelazioni. E di queste vorremmo che si moltiplicassero le carte itinerarie, se anche appena toccate a chiaroscuro, come quella che nel nostro Bollettino ritrae i punti di Borneo visitati dal nostro socio l' ingegnere Giordano; o tracciate a linee abbozzatiecie, come quelle con cui il Markham segnò le esplorazioni nel Sahara, le vie tentate attraverso il deserto dei Gobi, e gli scandagli del nostro Cerrutti e del Moresby sulle spiagge della Nuova Guinea. Codesti profili, dirò il vero, mi pajono preferibili per la pronta divulgazione, per l' economia e per la prudenza a quelle carticine accarezzate, e particolareggiate che si ammirano spesso in alcune pubblicazioni straniere; e che il giovane Guido Cora, nel suo nitido "Cosmos„, facendo prova di vincere nell' espressiva eleganza delle forme i suoi maestri alemanni, imitò felicemente colla sua mappa delle scoperte di Mauch nelle regioni aurifere della Zambesia.

Proprio campo di questa maniera di geografia itineraria ed esplorativa è quel mondo vuoto dell' Oceania, dove ogni dì scemano di numero le popolazioni indigene, logorate da una indefinibile impotenza di vita, e dove appena giungono, attraverso l' immenso Pacifico, gli spruzzoli delle migrazioni europee. La nuova Guinea, la sola grand' isola di cui ancora non si conosca finitamente il contorno, è l' unico campo lasciato, in questo mondo nuovissimo, all' operosità scientifica degli italiani, e ancora, se appena esce dai fiori e dagli uccelli del paradiso, è guardato con gelosia fino il lealissimo Odoardo Beccari, da chi vorrebbe pigliare un' ipoteca geografica su tutto l' arcipelago papuano. E la vecchia storia di Cartagine, che avrebbe voluto affogare ogni navigante straniero, il quale toccasse i suoi mari, e dell' Inghilterra che sosteneva, proprio contro i Batavi, la sua superba utopia del mare chiuso. Ma lasciamo codesto ingrato tasto. Nell' Australia, dietro una siepe di fiorenti colonie, vaneggiano deserti immensi; e chi concorresse ad abitarli sarebbe un alleato di civiltà, come chi s' arrischia a visitarli fa atto di sacrificio civile. Il monumento che occorre prima a chi entra in Melbourne, la capitale neonata, è la statua del *Burke*, l' Ercole australico, che primo attraversò dal Sud al Nord la grand' isola continentale, e

Digitized by Google

— Alfonso parte oggi per la Spagna. La regina Isabella resta a Parigi. Al ricevimento del capo d'anno presso Mac-Mahon, non ebbero luogo discorsi nè incidenti.

Brusselles, 4 gennaio. I giornali mettono in dubbio che il governo belga abbia diggià riconosciuto quello nuovo di Spagna.

Roma, 1.° gennaio. Nei circoli diplomatici si assicura che l' Imperatore di Germania, nella lettera colla quale offriva a Vittorio Emanuele il proprio ritratto, abbia espressa la speranza di poter tra breve venire a visitare l' Italia.

Firenze, 2 gennaio. La *Gazzetta d' Italia* pubblica il deliberato relativo agli arrestati di Villa Ruffi, il quale offre la prova che, in seguito a numerosi indizii, il governo doveva procedere a quegli arresti.

Madrid, 2 gennaio. Il ministro della marina ordinò alla squadra di recarsi a Marsiglia per attendervi Don Alfonso, il quale farà il suo ingresso in Ispagna sbarcando a Valenza, ove sarà ricevuto da una parte del Ministero. Continuando il viaggio, Don Alfonso passerà in rivista l' armata del nord e del centro.

— 4 gennaio. Una deputazione si reca sulla fregata a vapore *Numancia*, per Cartagena, a Marsiglia, a prendere Don Alfonso il quale sbarcato a Barcellona, si recherà poi a Valenza, Madrid e Logrono.

Santander, 31 dicembre. La proclamazione di Don Alfonso fu appoggiata dalle truppe di terra e dalla marina. Il maresciallo Serrano vi fece adesione. Tutto il partito alfonsista ritiene che il carlismo abbia ricevuto il colpo di grazia. Le truppe di Barcellona, Cadice e della Catalogna aderirono al movimento ed al pronunciamento in favore di Alfonso.

Lisbona, 4 gennaio. Il discorso reale di apertura delle cortes fa rilevare l'accoglienza amichevole dei reclami diretti al governo brasiliano per i fatti di Para; accenna alla presentazione di disposizioni relative alla istruzione popolare, ed al compimento di costruzioni ferroviarie.

— Alfons danas odlazi u Španjolsku. Kraljica Isabela ostaje u Parizu. Pri primanju čestitanja na mlado lito kod Mac-Mahona, nije bilo ni govorah, niuzgodicah.

Bruseles, 4 siečnja. Dnevnici dvoje da li je Vlada belgjska zapoznala novu vladu španjolsku.

Rim, 1 siečnja. U diplomatičkim krugovima tvèrdi se da Car Nimačke, u pismu s' kojim davaše svoju sliku Viktoru Emanuelu, nada se da će do malo doći obaći Italju.

Firencija, 2 siečnja. *Gazzetta d' Italia* proglašuje odluku glede uhvaćenikah u Villa Ruffi, koja uslid mnogobrojnih osumnjah dokazuje, da je vlada morala dati uhvatiti one osobe.

Madrid, 2 siečnja. Ministar pomorstva naredi brodovlju da podje u Marsilju dočekati Don Alfonsa, koji će nastupiti u Španjolsku iskèrcavši se u Valenci, gdi će ga jedan dio Ministarstva dočekati. Nastavljajuć svoj put Don Alfonso pregledaće vojsku na siveru, i onu u sridini.

— 4 siečnja. Jedno poslanstvo ide na parofregadi *Numancia*, put Kartagene u Marsilju, primiti Don Alfonsa, koji, pokle se iskèrca u Barceloni, otići će u Valencu, Madrid i Logrono.

Santander, 31 prosinca. Proglašenje Don Alfonsa kraljem podkripiše čete na kopnu i na moru. Maršal Serrano na to pristade. Sva Alfonsova stranka dèrži, da je karlizam propao. Čete Barcelone, Kadica i Katalonje pristadoše na pokret i na izjavu za Alfonsa.

Lisbona, 1 siečnja. Kraljev govor pri otvorenju Kortezah naznačuje kako su prijatno primljene pritužbe upravljene na Vladu brasilsku zbog dogodjajah u Pari; spominje da je prikazano odredabah glede pučkog poučavanja i dovèršenja gradnje gvozdenih cestah.

Notizie locali e provinciali.

L' *Internationale Correspondenz* reca un comunicato del seguente tenore: "Siamo in grado di confermare con tutta positività la notizia portata da alcuni giornali, che la convocazione delle diete provinciali per la loro sessione di quest' anno seguirà dopo Pasqua, e che esse funzioneranno alla più lunga fino alla Pentecoste. I capi politici delle provincie vennero diggià notiziati di ciò, con invito d' influire analogamente per l' elaborazione delle proposte da presentarsi alle diete."

Il giorno 4 p. p., nella valle di Makarac (isola di Curzola), fu rinvenuto galleggiante sul mare il cadavere d' una donna, dell' apparente età di anni 30 circa, che si ritiene colà trasportato dai venti di scilocco ed ostro in quei giorni predominanti. Il cadavere era della lunghezza di piedi $5^1/_2$, con vestiti laceri della foggia turco-albanese, cioè calzoni di tessuto di cotone bianco alla orientale, giubba di lana grossa color marrone, seno ornato di fettuccie e cordoni di vario colore, pure ad uso orientale. Al collo del cadavere si rinvenne una collana di perle minute di vetro rosso, a forma di grani di corallo, con alcuni pezzi rotondi di agata, nel centro della quale trovavasi un cordoncino bianco, da cui pendeva una medaglia di ottone della grandezza di $^1/_2$ soldo, portante da un lato l' impressione della cifra gransignorile turca e dall' altro alcune lettere minute turche. All' altro capo della collana era attaccata un' altra medaglia più piccola, senza veruna cifra, ma con alcuni punti rilevati, disposti circolarmente. La morte di detta femmina, giusta il parere medico, sarebbe avvenuta, per annegamento, parecchi giorni prima di quello, in cui ne fu rinvenuto il cadavere.

Il giorno 23 dicembre p. p. venne eletta la nuova amministrazione comunale di Knin, la quale riuscì composta dei signori: Andrea Vujatović, podestà — Giuseppe Dračar, Antonio Fontana, Alessandro Katić, Teodoro Sinobad-Janković, Antonio Montj e Spiridione Sabljić, assessori.

L' *Osservatore triestino* del 2 corr. pubblica un *comunicato*, col quale gli armatori di Lussinpiccolo esprimono all' on. deputato Dr. Klaić la loro più sentita gratitudine per il discorso tenuto nella seduta del giorno 12 dicembre p. p. della camera dei deputati, in cui svolse la situazione ed i bisogni della nostra marina mercantile.

Dai giornali viennesi rileviamo, che il giorno 31 dicembre p. p. seguì la ripartizione delle oblazioni raccolte a favore dei navigatori del polo nord. Alla relativa seduta del comitato assistettero anche il capo-sezione de Hofmann, i conti Wilczek e Zichy, il barone Todesco e il consigliere aulico de Becker. Weyprecht e Payer ottengono ognuno fior. 6000, il Dr. Kepes fior. 5000, Brosch e Orel ognuno fior. 3500, in cassette d' argento a tale scopo donate dal gioielliere di corte Klinkosch. Le cassette sono di forma allungata e riccamente dorate. Nel centro del coperchio, sulla parte esterna, è inciso il "Tegetthoff" colla data della partenza e del ritorno, e nell' interno l' arma della città di Vienna colla dedica. Gli eredi del macchinista Krisch ricevono fior. 2000, il cap. Lusina fior. 1000, Haller fior. 1570, Zaninović fior. 1320, Lukinović fior. 820, Klotz fior. 1270, Žuković fior. 1120 e gli 11 marinai ognuno fior. 600. Ogni individuo dell' equipaggio riceve oltre a ciò un napoleone d' oro.

Mistni pokrajinski glasovi.

Internationale Correspondenz razglašuje priobćenje slidećeg sadèržaja: U stanju smo, da sa svakom temeljitosti potvèrdimo vist, po nekim dnevnicima donešenu, da će se sabori pokrajinski na ovogodišnje zasidanje sazvati po uskèrsu, i da će najdulje do duhova raditi. Pokrajinski glavari već su o tome bili oznanjeni, dodatkom, neka shodno sudiluju, za izradnu predloge, koji se saborima imadu prikazati.

Dne 4 p. m. u dolini Makarcu (otok Korčulanski), bi nadjeno ploveće po moru, mèrtvo tilo jedne žene, prividno 30 godinah stare, koje dèrže, da su vitrovi južni, onih danah vladajući, onamo dočerali. Tilo je dugljine $5^1/_2$ noguh, obučeno u razdèrtome ruhu po načinu tursko-arbanaškome, to jest gaće tkanine bilopamučne po iztočnom okliku, djupicu od debele vune crno-kostanjaste, pèrsa nakićena vèrpcima raznobojnim, takodjer po iztočnome načinu. Na vratu mèrtvice nadjoše niz bisera sitnog od cerljenog stakla, u obliku koraljskih zèrnacah sa nekoliko komadićah oblih agate, u srid kojega nahodjaše se beli lanćić, s kojega visiaše kolajna midena u veličini od $^1/_2$ novčića sa znakom turskog carstva s' jedne, a nekoliko turskih sitnih slovah s' druge strane. Na drugom kraju lanćića biaše druga manja kolajna, bez znamenji, nu sa nekoliko iztaknutih, u naokrug razredjenih pikanjicah. Smèrt te žene, po mnenju likarskome, sbila se je utopljenjem, više danah prije, nego nadjoše mèrtvo tilo.

Na dan 23 proš. prosinca izabrano bi novo občinsko upravništvo Kninsko, sastavljeno iz gospode: Andrije Vujatovića, načelnika — Josipa Dračara, Ante Fontane, Aleksandra Katića, Todora Sinobad-Jankovića, Ante Monti-a i Špire Sabljića, prisidnikah.

Osservatore Triestino od 2 o. m. proglašuje jedno *priobćenje* kojim brodovlastnici maloga Lošinja izriču čast. poslaniku Dru. Klaiću svoju veliku zahvalnost za govor, što je izgovorio na silu komore poslanikah, na dan 12 proš. prosinca, u komu protumači položaj i potribe našega tèrgovačkog pomorstva.

Iz bečkih dnevnikah doznajemo da su na dan 31 proš. prosinca porazdijeljeni bili prilozi skupljeni za siverne pomorce. Na dotičnom silu odbora biše i načelnik od odsika de Hofmann, knezovi Wilczek i Zichy, baron Todesco, i dvorski vićnik de Becker. Weyprecht i Payer primaju svaki po fi. 6000, Dr. Kepes fior. 5000, Brosch i Orel svaki po fior. 3500, u srebèrnim skrinjicama u tu svèrhu darovanih od dvorskoga bisernika, Klinkoseka. Skrinjice su duguljaste i bogato pozlaćene. Na sridi poklopa, izvanka, urezano je "Tegetthoff" s' danom odlazka i povratka, a iznutra je gèrb grada Beča s' posvetom. Baštinici makiniste Krischa primaju fi. 2000, kap. Lusina fi. 1000, Haller fi. 1570, Zaninović fi. 1320, Lukinović fi. 820, Klotz fi. 1270, Zuković fi. 1120, a 11 mornarah svaki po fi. 600. Svaki od momčadi prima osim toga po jedan napoleon zlatni.

che morì di sete nelle aride lande, dove pochi mesi innanzi avean dovuto passare a guazzo le improvvise paludi. Il deserto proteiforme non è ancora domato: ma già i fili telegrafici lo passano da parte a parte, le case cantoniere sono la semente delle città future, e il Giles e il Warburton potranno più agiatamente continuare le loro coraggiose scorrerie in quest' innavigabile oceano di terre.

L' America è la più invidiata parte del mondo, come quella ha per sè le due cose che più l' uomo pregia, la libertà e lo spazio. Ma che è ancora una forma di libertà non di meno, a guardarla dal lato demografico, essa può dirsi un gigante in fasce: tanto rada e inconsistente si mostra tuttodì la sua tessitura etnografica. Perfino la grande federazione del nord, che assorbe ogni anno, a numero di emigranti, più d' una ricca provincia europea, ha sì scarso popolo, che a ragguagliarlo alla superficie, appena darebbe quattro abitanti per chilometro quadrato, che sarebbe come se in tutta Italia vivesse la sola popolazione della provincia di Milano. Peggio se guardiamo il secondo Stato americano, l' impero del Brasile, che, vasto quanto tutta Europa, a misura di proporzione, ha appena tanti abitanti quanti ne avrebbe l' Italia se le rimanessero i soli cittadini di Napoli. Riscontri puerili, se vi piace; ma che giovano a mostrare per quanti secoli, e per quanti popoli vi abbia ancora spazio in questo, che veramente, può continuarsi a chiamare nuovo mondo. Ma quello che fa singolare la condizione dell' America, gli è che le popolazioni europee, naturate nelle nuove patrie elettive, usano gagliardamente nella battaglia della vita, e nella lotta colla natura, tutte le forze e gli avvedimenti della vecchia civiltà. Non è solo l' uomo che trasmigra oltre l' Atlantico, è lo spirito. Le scuole e le strade, la via del corpo e la via dell' anima, sono divenute un istinto popolare per le genti della giovane Europa. Della grande Repubblica anglo-sassone, che va ogni di mutando temperie di sangui e d' idee, non occorre parlare. Come la vecchia repubblica francese decretava la vittoria, a Washington si decretano ogni anno le scoperte, e le popolazioni; e si riservano provincie intere alla scienza e alla religione cosmica. Il decreto con cui il popolo fiorentino comandava a suoi priori d' innalzare a gloria della città la più bella chiesa del mondo, ha ora un gigantesco riscontro nella deliberazione del Congresso americano, che consacrava il distretto Montana (un territorio vasto quanto la più vasta delle nostre provincie) alla libera contemplazione e al culto della natura. Ma parrà maggior maraviglia il vedere che anche le torpide e arruffate democrazie iberiche, fluttuanti, come il tenue tessuto di quei loro mari di Sargassa, sulle sottoposte tribù indigene, pur troviuo davanti agl' inviti d' una natura possente e d' una evidente fortuna, una cotale operosità. La colonia chiliana di Punta Arenas sullo stretto Magellanico, le perlustrazioni degli Argentini lungo il fiume e fino al lago di Santa Cruz ci danno indizio che la Patagonia non resterà lungamente deserta. Il Perù, Stato che ora sembra avviarsi a buone speranze, ha osato condurre una via ferrata su per le sterminate Ande, che lo schiacciano contro il mare; e se gli auspicî non fallano, già la vaporiera salita dalla marina d' Arequiza all' altipiano di Puno, e al lago Titicaca, potrà scendere alle valli che guardano da lontano l' Atlantico, e formar la testa d' una nuova strada transcontinentale.

(*Continua*).

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

Dal giorno 1. gennaio 1875 viene regolarmente acceso un nuovo fuoco su di un faro recentemente costruito sulla punta Speo dell' isola Brazza, *Porte di Spalato* in Dalmazia. Il fuoco è fisso bianco, elevato 17 metri dal livello del mare e metri 14.5 dal suolo, e visibile, con atmosfera chiara a 9 miglia di distanza; esso illumina 225° dell' orizzonte. L' apparato illuminante è lenticolare di sesto ordine. La torre è di forma ottagona, costruita in pietra bianca ed attigua alla casa, bianca ad un piano, con persiane verdi, dei guardiani. La punta Speo giace tre gomene circa in *M.* dalla punta Juja, e precisamente in lat. 43° 19' *T.* e long. 16° 24' 30" L. *Nota* — Ad 80 metri circa in *Pon. Maist.* del faro si trova una secca sulla quale vi sono metri 2.8 d' acqua colle alte maree.

Od dana 1 siečnja 1875 redovno gori jedna nova vatra na jednom svitioniku tuskoro sagradjenu na ràtu *Speo* otoka Brača, *Porte di Spalato* u Dalmaciji. Vatra je gusta bila, 17 metrih nad morskom povèršinom, a metrih 14. 5 nad kopnom, vidna, s' parokrugom bistrim na 9 miljah daljine; ona razsviéuje 225° obzorja. Sprava razsvićujuća jest naokrugal šestoga reda. Turanj jest oblika osmerokutna, sagradjen u bili kamen uz kuću, koja je bila a na jedan pod, sa zelenim oblocima, za čuvare. Ràt *Speo* leži oko tri gumine k' Z. od ràta Juje, i uprav u šir. 43°. 19' K' S., a dulj. 16°. 24' 30" k' I. *Biliška* oko 80 metrih k' siv. Zap. od svitionika nahodi se jedan bod, nad kojom ima metra 2. 8 vode kad je visoka plima.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 5 gennaio. Processo Ofenheim. Nel costituto generale, l' accusato fece uno schizzo della sua vita precedente. Prima della catastrofe finanziaria egli possedeva 2 milioni e un quarto; ora la sua sostanza ascende a fior. 850.000, e ne va debitore alla riputazione acquistatasi mediante la difficile costruzione da lui eseguita della ferrovia Leopoli-Czernowitz, in seguito alla quale egli entrò nelle più lucrative imprese. L' accusato adduce, che appena dopo che ebbe saputo interessare la firma inglese Brassey per la costruzione della ferrovia Leopoli-Czernowitz, ottenne nel 1864 la concessione della medesima, e che dopo formata la rispettiva società per azioni, fu nominato direttore generale con 15.000 fiorini di appuntamento. Nell' interesse del sollecito compimento della costruzione della ferrovia, egli assistette Brassey col consiglio e coll' opera nelle difficoltà ch' emergevano relativamente alle espropriazioni dei fondi, alle forniture ed a certe operazioni finanziarie, come pure nella costruzione del ramo Czernowitz-Suczawa. Quale concessionario però, egli non esigeva dagl' imprenditori che unicamente quello che era in diritto di esigere. Il conflitto col governo l' accusato designa siccome affatto personale, perchè non era d' accordo colla politica ferroviaria del ministro del commercio; dichiara poi che, alla sua dimissione, la situazione della società era la migliore possibile. All' osservazione del presidente, che la società fu pure costretta di assumere un prestito di priorità, l' accusato risponde che ciò seguì verso condizioni brillanti. L' accusato dimostra quindi che a Brassey furono effettivamente esborsate 190.000 sterline, sul cui impiego egli non può dare alcun ragguaglio. Per le sue prestazioni egli ottenne un regalo di 5000 sterline. Ad una analoga domanda del presidente l' accusato risponde che gli azionisti non vennero defraudati, giacchè essi prima della soscrizione delle azioni conoscevano i pesi che doveano assumere.

Praga, 7 gennaio. Jeri dopopranzo è morto improvvisamente il principe elettore d' Assia Cassel, Federico Guglielmo.

Versaglia, 6 gennaio. L' assemblea nazionale deliberò la conservazione dello stato d' assedio nell' Algeria.

Versaglia, 7 gennaio. Nella seduta di mercoledì dell' assemblea nazionale venne preletto il messaggio di Mac-Mahon. Esso chiede che all' ordine del giorno di una delle prossime sedute sia posta la legge sul senato ed espone la necessità di una seconda camera. Relativamente al trasferimento dei poteri, i corpi rappresentativi devono avere, nell' anno 1880, piena libertà di stabilire la forma di governo. Nel caso di morte di Mac-Mahon, l' assemblea deciderà se debba conservarsi l' attuale stato delle cose fino al 1880.

L' assemblea respinse la priorità per la legge sul senato, chiesta dal governo, ed accettò invece la priorità per la legge sul trasferimento dei poteri, fissando a lunedì prossimo la discussione della legge sull' armata.

Chiusa la seduta, tutti i ministri presentarono le loro dimissioni, conservando però provvisoriamente i portafogli.

Parigi, 6 gennaio, L' ex-re di Napoli fece visita ad Alfonso e gli dichiarò che indurrà i suoi fratelli, i conti di Caserta e di Bari, ad uscire dall' armata carlista. Alfonso parte stasera alle 7 1/4. Jeri egli diresse al presidente del consiglio di reggenza un telegramma, con cui ringrazia l' armata e il popolo della Spagna, esprimendo la speranza in un miglior avvenire del paese.

Parigi, 8 gennaio. Larcy, chiamato da Mac-Mahon, dichiarò di non poter formare un nuovo gabinetto. Mac-Mahon ne diede allora l' incarico a Dufaure.

Il rapporto del ministro delle finanze constata, che il *budget* del 1876 presenterà un sopravanzo nelle rendite di quasi cinque milioni, che si otterrà unicamente col migliorare il modo di riscossione delle diverse imposte.

Londra, 8 gennaio. Venne stipulato il contratto per la costruzione di un *tunnel* nel canale fra l' Inghilterra e la Francia.

Madrid, 8 gennaio. Una circolare del ministro della giustizia ai dignitari ecclesiastici accentua che, coll' ascensione al trono di un principe cattolico, verranno ristabilite le relazioni colla sedia pontificia ed alla chiesa cattolica sarà accordata la protezione che l' è dovuta.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v. 7 gennajo	8 gennajo
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 —	70 —
Rendita in argento	Dohodak u srebru	75 30	75 30
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	112 —	112 —
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	998 —	1002 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	226 25	238 --
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*. Tećaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	110 65	110 70
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 fiorinah . . .	105 —	104 80
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 91	8 90
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 1196-pr. 2—3

AVVISO

di concorso ad un posto di Consigliere provinciale presso il Tribunale di Spalato.

(Vedi 1.a pub. al N. 2)

Spalato 26 decembre 1874.

Dalla Presidenza dell' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 15345 3 3

AVVISO DI CONCORSO

ad uno stipendio erariale di derivazione del soppresso Convitto di Zara per giovani dalmati che intendono applicare agli studi tecnici presso uno degli istituti tecnici superiori di Vienna, Gratz, Praga, o Brünn oppure presso una scuola reale superiore.

(Vedi 1.a pub. al N. 1).

Zara 15 decembre 1874

Dall' I. R. Luogotenza dalmata.

Natičaji.

Br. 1196-pr. 2—3

OBJAVA

natičaja za jedno misto pokrajinskoga, Vićnika kod Suda Splitskoga.

(Vidi 1.o uvršć. u br. 2).

U Splitu 26 prosinca 1874.

Od Pridsidništva c. k. okružnoga Suda.

N 15345 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

jedna dèržavna zakladuina, koja proizhodi iz ukinutog odhranilišta Zadarskog za dalmatinske mladiće koji misle dati se na tekničke nauke kod koje od višjih tekničkih nastavah u Beču, Gradcu, Pragu, Bèrnů li, ili kod koje višje realke.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 1).

U Zadru 15 prosinca 1874.

Od c. k. dalmatinskoga Namistništva.

N. 1704-p. 1—3

AVVISO DI CONCORSO

Viene aperto il concorso al posto di Concepista luogotenenziale in questa Provincia, cui vanno annessi gli emolumenti della X classe de' ranghi.

Chi aspira a questo posto avrà a presentare nella via prescritta la documentata sua istanza, comprovando anche la conoscenza di ambedue le lingue del paese, a questa Presidenza luogotenenziale fino a tutto 22 gennaio 1875.

Zara 6 gennaio 1875

Dall' i. r. Presidenza luogotenenziale.

Br. 1704-p. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj za misto namistničkog perovodje u ovoj Pokrajini, s' kojim spojena je plaća po X razredu cina.

Ko teži na ovo misto triba da do svèršetka dana 22 siečnja 1875 ovomu namistničkom Pridsidništvu prikaže, kao što je naredjeno, svoju ispravama podkripljenu molbenicu, dokazujuć da poznaje oba zemaljska jezika.

U Zadru 6 siečnja 1875

Od c. k. namistničkoga Pridsidništva.

Editti.

N. 8639-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 29 gennaro e 27 febbraro 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Vincenzo Galvani a Stefano Baranović, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo

Digitized by Google

di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene.

Un terreno prativo dell' estesa di campi Padovani quattro, pertiche 3, tavole 55, in Danilo, località Smokovać, con tutti i diritti, abenze e pertinenze fra confini da borra Leonardo Lapenna ed Andrea Galvani, da scilocco Matteo Mirković, da mezzodì Andrea Galvani e da tramontana Giorgio Vuksić e Nicolò Spaja.

Sebenico 15 novembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 7979-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' Ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 28 gennaio e 27 febbraio p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Giovanni Ivon da quì ad Angiola Colazio e LL. CC. da quì, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione del bene

Casa a due piani con caneva sottoposta ed un canevino, fra confini da scilocco strada comunale detta Androna, da borra la contrada Ruga dei greci, da maistro casa e cortile degli eredi del fu Giacomo Rakić era di Catterina Banovac e da ponente-libeccio era casa di Angiola q.m Stefano Vuinovich ed ora degli eredi del fu Giacomo Rakić.

Sebenico 23 ottobre 1874

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 3527-civ. 3—3

EDITTO.

Si deduce a pubblica notizia che nei giorni 18 gennajo e 15 febbrajo 1875 si terrà il duplice incanto per la vendita dei miglioramenti e diritti colonici indicati nell' editto.

(Vedi 1.a pub. al N. 1).

Traù 3 novembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1194-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrett. di Risano si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo si terranno i triplici incanti nei giorni 21 gennajo, 27 febbrajo e 13 marzo 1875 in poi per la vendita dello stabile sottodescritto esecutato dalla c. r. Procura di Finanza da Zara alli Anastasia Berberovich ved. Ivellich, Michiele Ivellić, Anna Ivellich ved. Chiatovich, Costantino ed Anna Jovanovich rappresentati dal tutore Giovanni Jovanovich tutti da Risano eredi aggiudicatari del defunto Marco Ivellich, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1930 v. a.

2. Verrà deliberato al miglior offerente non a prezzo inferiore della stima nei primi due incanti e nel terzo poi a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Ogni obblatore all' atto dell' offerta dovrà depositare a titolo di vadio il 10 % sul prezzo di stima.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dello stabile.

Casa in Risano sita nella contrada Gabella al topografico N. 128 costruita in calce a due piani, sottotetto, e sottopostavi bottega, fra confini a tramontana Angia ved. Potkovich, da levante cortile dei fratelli Bielladinovich q. Andrea e Matteo Bielladinovich q.m Mitar, da mezzodì strada pubblica, e da ponente stradella morta indi casa del fu Saverio Ivellich.

Risano 12 novembre 1874.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 3347-civ. 3—3

EDITTO.

Restano fissati i giorni 28 gennajo e 2 marzo 1875 per la vendita della casa di Andrea Rentura di Spalato ad istanza della ditta A. Cattalinich e fratello.

(Vedi 1.a pub. al N. 1.)

Spalato 7 novembre 1874.

Dall' i. r. Tribunale di circolo.

———

N. 8291-civ. 2—3

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 20 gennaro, e 20 febbraro 1875 si terrannoi duplici incanti per la vendita del bene oppignorato da Giovanna Beban Macale a Giovanna Cordich et ll. cc.

(Vedi 1.a pub. al N. 1.)

Sebenico 1 novembre 1874

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 7902-civ. 2—3

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 18 gennaro, 18 febbraro e 18 marzo 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita del bene oppignorato da Stefano Zjačić a Seneta Pietro q.m Giuseppe.

(Vedi 1.a pub. al N. 1.)

Sebenico 25 ottobre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2400 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Verlicca si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 30 gennaio, 20 febbrajo e 20 marzo 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei fondi qui in calce descritti oppignorati da Nicolò Ristović a Nicolò Ivetić e stimati a fior. 121, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 121.

2. Verrà deliberato al maggior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei fondi.

A) Un pezzo di terreno arativo nominato Podvornica ispod Kuće di giornate 1 circa di lavoro, fra confini da levante, ponente e borra Mijajlo Ivelić e da mezzodì Ciepac del Kovačić da Spalato.

B) Un pezzo di terreno arativo nominato Kratelji di giornate 1 circa, fra confini da oriet. Crnomarković Stojan, da ponente strada comunale, e da borra e mezzodì Put.

C) Un pezzo di terreno prativo u Meršikam u Paškopolju di mezzo campo circa, fra confini da levante Zdrilo, da ponente Marco Vranješ, da borra fiume Cetina e da mezzodì Stipan Uzum.

D) Una casa coperta di falasco a pian terreno, fra confini a levante eredi q.m Vaso Ivetić, da ponente borra Mihajlo Ivetić, e da mezzodì monte, salvi i più precisi confini.

Nel primo e secondo incanto non potranno i detti beni essere deliberati ad un prezzo inferiore di quello della stima.

Nel terzo incanto potrà seguire la delibera anche ad un presso inferiore di quello della stima.

Verlicca 20 ottobre 1874.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 4457-civ. 2—3

EDITTO.

Vengono fissati i giorni 27 gennaio, 24 24 febbraio e 31 marzo 1875 dalle ore 9 ant. in poi per la vendita del terreno Ravni-Dolaz.

(Vedi 1.a pub. al N. 2.)

Brazza S. Pietro 21 ottobre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 646-dem. 2—3

AVVISO D' ASTA.

Concernente l' alienazione dei beni del Regio Contado, posti sull' isola di Curzola.

In seguito a decreto dell' inclita i. r. Intendenza di finanza in Ragusa N. 9997 3 decembre 1874 si procederà nel giorno 22 marzo 1875 dalle ore 9 alle ore 12 mer. nel locale d' ufficio dell' i. r. Ricevitoria Demaniale in Curzola alla vendita mediante pubblico incanto di tutti i beni del Regio Contado sull' isola di Curzola nel loro complesso come lo stato li possiede e gode, oggidì affittati a d.n Marco Petkovich per contratti 15 decembre 1873 e 5 luglio 1874, e ciò sulla base del primo dato fiscale di fiorini venticinquemilla cento (fior. 25,100).

Curzola li 20 decembre 1874.

Dall' i. r. Demanio.

ANNUNZI.

N. 51 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito ai deliberati del Consiglio Comunale di Zara dd.a 1 aprile e 28 decembre a. p. viene aperto il concorso presso quest' Amministrazione Comunale pei sottoindicati posti.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro domande all' Amministrazione Comunale fino al giorno 15 febbraio p. v. comprovando la necessaria idoneità pel posto optato, la perfetta conoscenza delle lingue italiana ed illirica, ed i servizj eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Dall' Amministrazione Comunale

Zara li 10 gennaio 1875

Il Podestà

Trigari

L' Assessore

Tomsich.

N. d' ordine	Categoria di Servizio	Emolumenti a titolo di: tappuntamento fior.	s.	aggiunta di soldo fior.	s.	Totale fior.	s.	Altri emolumenti	Classe di Dieta	Osservazioni
	a) Impieghi effettivi con diritto a pensione.									
1	Segretario	1000	—	300	—	1300	—		VIII	
2	Cassiere	800	—	300	—	1100	—		IX	Cauzione di servizio pari ad un annata di soldo
3	Direttore degl'Uffizj d' Ordine e Commissario di Polizia . . .	800	—	200	—	1000	—		IX	
4	Ufficiale di Canelleria.	600	—	100	—	700	—		XI	
5	Assistente di Canccelleria	400	—	100	—	500	—		XII	
6	Inserviente d' uffizio .	350	—	—	—	350	—	Alloggio in natura		
	b) Impieghi prcovisori.									
7	Perito tecnicò . . .	800	—	—	—	800	—			
8	Medico e referente sanitario . . .	800	—	—	—	800	—			Vengono assunti per un triennio mediante contratto
9	Chirurgo	500	—	—	—	500	—			
10	Revidente Contabile .	700	—	—	—	700	—			con una cauzione di fior, 500.
11	Commissario pel servizio di polizia notturna	500	—	—	—	500	—			
12	Bibliotecario . . .	300	—	—	—	300	—			
13	Inserviente della Biblioteca	250	—	—	—	250	—			
14	Cursore di campagna.	200	—	—	—	200	—			

N.B. L' aggiunta di soldo non va computata nel soldo di pensione.

———

N. 721. 2 – 3

AVVISO DI CONCORSO.

Inesivamente ad odierno deliberato del consiglio comunale viene aperto il concorso al posto di medico esclusivamente per questo circondario comunale, da istituirsi a senso della legge provinciale 27 febbrajo 1874.

A tale posto è annesso l' onorario di annui fiorini 400 da pagarsi mensilmente anticipati dalla cassa del comune.

Le domande devono insinuarsi alla scrivente, documentate dall' autorizzazione all' esercizio della pratica medica nei paesi rappresentati nell' Consiglio dell' Impero e di piena conoscenza delle lingue italiana e slavo-dalmata, e ciò entro quattro settimane dalla prima inserzione del presente nell' "Avvisatore Dalmato".

Neresi 20 decembre 1874

Dall' Amministrazione Comunale

Il Podestà **Beroš**

L' Assessore *Nigoevich*

———

Alli 31 dicembre 1874 l' importo versato dagli azionisti della **Prima banca popolare dalmata in Spalato** ascendova a . . . . fior. 61,403:—
ed i versamenti con libretti a deposito a . . „ 82,134:75.

Spalato, 1 gennaio 1875.

La direzione.

Tipografia Governiale. **Dr. NICCOLO' KATNIĆ**, Redattore responsabile

Digitized by Google

N°. 4 — Zara, Mercoledì 13 Gennaio 1875.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed asconde: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 4 — U Zadru, u Sridu 13 Sičnja 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

N. 660-pr. **NOTIFICAZIONE** 2 pub.

sulle imposte dirette ed aggiunte da intavolarsi e riscuotersi nell' anno 1875 e sulla produzione delle notifiche ed indicazioni per la commisurazione dell' imposta sulle rendite.

In osservanza all' articolo IV della legge di finanza 22 dicembre 1874, le imposte dirette ed aggiunte per l' anno 1875 dovranno in generale venir riscosse a seconda delle norme attualmente sussistenti.

Riguardo poi la misura delle aggiunte regie — le quali non vennero alterate — dovranno valere le seguenti determinazioni:

I. Nell' imposta *fondiaria* e nel *casatico fassionale*, oltre all' imposta ordinaria ed all' aggiunta del terzo, rappresentante l' imposta sulle rendite, si dovrà esigere un terzo dell' imposta ordinaria quale aggiunta straordinaria.

II. Nel *casatico classificatorio*, oltre l' imposta ordinaria e l' aggiunta del terzo quale imposta sulle rendite, sarà da esigersi un' addizionale straordinaria, corrispondente all' ammontare dell' imposta ordinaria.

III. Nelle imposte *sull' industria e sulle rendite*, oltre all' ordinaria, si dovrà del pari riscuotere un' addizionale straordinaria nell' ammontare dell' imposta ordinaria.

Dai contribuenti però, il cui debito complessivo per imposte d' industria e rendita della I classe, o per l' imposta rendite della II classe non sorpassa quale imposta ordinaria l' importo di fior. *trenta* (30) v. a., si dovranno esigere quale aggiunta straordinaria soltanto sette decimi dell' imposta ordinaria.

IV. I proprietari di edifici, i quali godono rispetto ai medesimi la totale o parziale esenzione temporanea del casatico fassionale, dovranno versare a titolo d' imposta sulle rendite per l' anno 1875 il *cinque per cento* sull' annuo reddito netto ottenuto da tali edifici esenti dall' imposta, cioè su quell' importo che rimane dall' annuo reddito brutto, dopo dedotti i percenti accordati dalla legge pella manutenzione dell' edificio, e trattandosi di edifici totalmente esenti dall' imposta, eziandio dopo detratti i censi scadibili nell' anno 1875 sui capitali assicurati sull' oggetto esente dall' imposta.

In quanto poi alla commisurazione dell' imposta sulle rendite, dovranno osservarsi le seguenti determinazioni:

1. Per le notifiche sulle rendite della I classe per l' anno 1875, serviranno di base le rendite e le spese degli anni 1872, 1873 e 1874, onde eruire in termine medio la rendita netta.

2. Le prescrizioni dei §§ 21, 22 della sovrana patente 29 ottobre 1849 sull' esazione dell' imposta rendita sopra emolumenti fissi della

SLUŽBENI DIO.

B.r 660-pr. **OBJAVA** 2 uvrš.

o izravnih porezih i dodatcih uknjiživih i pobirivih za godinu 1875 i o prikazu Oznanicâ i pokazâ na odmjeru prihodarine.

Na obsluženje članka IV. financijalnog zakona 22 prosinca 1874, izravni porezi i dodatci za godinu 1875 imaju se pobirati u obće polag sada obstojećig pravila.

Glede mjere pako državnih dodataka — koji se nisu poinačili — imaju služiti sliedeći propisi:

I. Pri *zemljarini i proprihodnoj kućarini*, osim redovitog poreza i dodatka trećine, zastupajućeg prihodarinu, pobirati je trećinu redovitog poreza kano vanredni dodatak.

II. Pri *razrednoj kućarini*, osim redovitog poreza i dodatka trećine kano prihodarinu, pobirati je vanredni prirez, odgovarajući iznosku redovitog poreza.

III. Pri *obrtarini i prihodarini*, osim redovitog prireza, pobirati je i vanredni prirez u iznosku redovitog poreza.

Od poreznikâ ipak, kojim ukupni dug u ime obrtarine i prihodarine I. razreda, ili u ime prihodarine II. razreda, ne nadilazi svoto florina *trideset* (30) a. v. kao redovitog poreza, pobirati je samo kanu vanredni dodatak sedam desetica redovitog poreza.

IV. Vlastnici zgradâ, koji glede ovih uživaju ukupni ili dioni zavremeni oprost poprihodne kućarine, imaju u ime prihodarine za godinu 1875 izplatiti *pet po sto* na godišnji čisti s tih od poreza oproštenih zgrada dobiveni prihod, naime na svotu što s godišnjega nečistog prihoda pretiče pokle se odbiju postotci zakonom dozvoljeni na obdržanje zgrade, a kad se radi o zgradah sasvim od poreza oproštenih, pokle se odbiju i dobiti kroz godinu 1875 minuvše na glavnicah na predmet od poreza prosti osiguranih.

Što se pak tiče odmjere prihodarine, držati se je sliedećih propisa:

1. Glede Oznanicâ o prihodih I. razreda za godinu 1875, služiti će osnovom prihodi i troškovi godinâ 1872, 1873 i 1874, da se čisti prihod srednje iznadje.

2. Propisi §§ 21 i 22 Carske Povelje 29 listopada 1849 e pobiranju prihodarine na stalnih plaćah II. razreda, imaju se uporaviti na

APPENDICE.

DISCORSO

del presidente della Società geografica italiana

COMM. CESARE CORRENTI

letto nella solenne adunanza del 15 luglio 1874.

(Continuazione, vedi N. 3.)

Ma la più acconcia via fra i due mari, a non parlar del bosforo di Panama, di cui si disputa da più di mezzo secolo, è preparata nell' America meridionale dalla natura nel fiume oceanico, nelle Amazzoni, di cui ci lasciò l' Agassiz una descrizione perspicua e stupenda. Parlar delle Amazzoni è parlar dell' impero amazzonico del Brasile: dove una natura, che ricorda l' India e le mortifere prodigalità dionisiache, soffoca l' uomo col soverchio rigoglio della vita tellurica. E certo un più alto grado di civiltà, di moralità, e di scienza sarà necessario alle genti che avranno a vivere tra questo labirinto di canali e di lagune fluviali, in mezzo a questa esuberante lussuria vegetativa. Le pubblicazioni del Liais, che pervennero in dono alla nostra Società, come ricordo dell' imperatore Pietro II, che noi ammirammo tre anni fa visitatore instancabile e giudice benevolo delle cose nostre, mentre attestano cotesto minaccioso trabocco delle creazioni inferiori, mostrano però come sia possibile temperarne gli effetti, e rafforzare colle stesse forze produttive della natura, l' azione regolatrice dell' uomo. Anche da altre parti e principalmente dalle provincie meridionali del vasto impero ci giunsero amichevoli richiami e dotte considerazioni sulla possibilità di trovare agli emigrati italiani una sede onorata, e felice. A questo proposito ricorderò le comunicazioni geografiche e statistiche del nostro socio Schutel Ambauer sulla provincia di Rio grande del Sud, e la memoria dell' altro nostro socio Stefano Antonini sulla repubblica dell' Uraguay, le quali saranno oggetto dei nostri studi, e verranno discusse in una prossima conferenza sociale, ove si potrà toccare anche il tema tanto disputato, e tanto poco, a parer mio, disputabile, dei vantaggi e dei danni della emigrazione.

Ma la stanchezza vostra e la mia mi ammoniscono ch' io non vi faccia portar la pena dei miei indugi, nè tollerar troppo a lungo la noia di codesto mio sogno di mezz' estate. Mi loderete almeno per aver osato sopprimere la litania dei nomi e delle citazioni, sebbene sia cosa nuova e forse non imitabile in una rassegna, che avrebbe dovuto essere tutta nomi e fatti, sostituire alla narrazione i giudizii. Colpa del sole, come diceva il Don Giovanni di Byron: del sole, che appena mi lascia coraggio di parlare di quello che più importa; di noi e delle cose nostre.

Siamo in Europa: e in Europa la geografia è uscita per necessità dallo stadio descrittivo e plastico. Conosciuta la forma, è naturale che si cerchi la sostanza. La superficie dei paesi europei, se appena se ne traggano alcune provincie della Turchia e della Russia Uralica, trovasi rappresentata non solo a grandi masse corografiche, ma quasi in ogni sua particolarità topografica. Chi consulti il libro del Sydow vedrà come poco omai rimanga a fare in opera di rilievi superficiali. Gli è perciò che la geografia matematica e astronomica, senza la quale neppur si potrebbero immaginare il luogo del mondo e le alternazioni dei tempi; ma sì di

Digitized by Google

II classe, saranno da applicarsi a quegli emolumenti che scadono durante il periodo finanziario che avrà principio col 1.° gennajo e termine col 31 decembre 1875.

3. I censi e le rendite della III classe, la cui manifestazione incombe al creditore, saranno da notificarsi per l' esercizio 1875 giusta lo stato della facoltà e della rendita del giorno 31 decembre 1874.

4. Il ritiro, l' esame e la rettifica delle notifiche ed indicazioni per l' imposta sulle rendite, ed inoltre la commisurazione dell' imposta e la decisione sopra ricorsi, avranno luogo giusta le sussistenti prescrizioni.

5. Per la presentazione delle notifiche sopra le rendite in generale, e delle indicazioni sugli emolumenti fissi, viene stabilito ai contribuenti, a senso del § 32 della sovrana patente 29 ottobre 1849 e della norma di esecuzione 11 gennajo 1850, il termine a tutto gennajo 1875.

Zara, 30 decembre 1874.

Dalla presidenza dell' i. r. direzione provinciale delle finanze

L' i. r. consigliere intimo di S. M. I. e R. Ap., generale di artiglieria, luogotenente e presidente

Barone de Rodich m. p.

L' i. r. consigliere aulico, direttore provinciale

Böhm m. p.

Nro. 3 **AVVISO.**

Si porta a pubblica notizia, che nel giorno 16 gennajo corrente, alle ore 10 a. m., nel locale solito, verranno tenuti gli esami teorici di Stato sulle scienze di Stato.

Zara, 12 gennaio 1875.

L' i. r. commissione per gli esami di Stato: sezione scienze di Stato.

AVVISO.

L' eccelso ministero d' agricoltura, giusta riverito dispaccio 27 decembre 1874 N. 15149, ha trovato di tener ferma anche in seguito e sino ad ulteriore disposizione la tassa di monta di fiorini uno (1) v. a. per ogni cavalla che venga coperta dallo stallone ch' è classificato per il migliore in ciascuna delle stazioni principali degli stalloni erariali di Sinj e Knin, come ciò venne prescritto e pubblicato con avviso luogotenenziale dei 30 novembre 1873 N. 13036.

Per tutti gli altri stalloni delle suddette due stazioni, come pure per quelli delle stazioni di monta secondarie, non sarà da corrispondersi alcuna tassa di monta.

Zara, 6 gennaio 1875

Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

PARTE NON UFFICIALE.

Interno.

Vienna, 5 gennaio. L' istituto geologico dell' Impero celebrò quest' oggi il 25.° anno della sua esistenza. Oltre a numerose deputazioni di corpi scientifici vi presero parte gli arciduchi Carlo Lodovico, Lodovico Vittore, Rainieri col suo primo maggiordomo, il ministro Stremayr e molti distinti personaggi.

— 7 gennaio. (Processo Ofenheim). L' accusato dichiara di aver percepito, quale direttore generale, lo stipendio di 2750 lire sterline; di avere di quando in quando riveduto i libri, respingendo però ogni responsabilità per registrazioni difettose, e di non poter dare schiarimenti sopra singoli conti. Ammette che la tenuta dei libri era cumulativa tanto per le linee garantite, quanto per quelle non garantite: aggiunge che nessuna osservazione fu fatta da parte dello Stato su tale modo di tener i detti libri. Sulla domanda del presidente per qual motivo nei conti dell' esercizio 1869 sia stato dimostrato un passivo di fronte alla società, ed invece un attivo di fronte al governo, l' accusato dichiara che il *deficit* in questione fu più tardi posto a carico dell' imprenditore dei lavori. Il presidente fa dar lettura d' uno scritto di Herz ad Ofenheim, nel quale il primo domanda se al consiglio d' amministrazione debbasi dire la nuda verità, o fargli un rapporto insignificante. L' accusato dichiara che di questo scritto non può essere responsabile colui a cui fu diretto. — Altre lettere di Herz ad Ofenheim, delle quali viene pure data lettura, deplorano il contegno dei costruttori inglesi. Alla osser-

plaće minule za financijalno doba, koje će započeti 1.im siečnja i svršiti 31.im prosinca 1875.

3. Dobiti i prihodi III. razreda, što ih vjerovnik mora očitovati, imaju se za godištinu 1875 označiti po stanju imetka i prihoda dnevom 31 prosinca 1874.

4. Opozvanje, razvidjenje i izprave oznanicā i pokazā glede prihodarine, zatim odmjeru poreza i presudu o utocih, obavljati će se po obstojećih propisih.

5. Glede predatbe Oznanicā o prihodih u obće i pokazā o stalnih plaćah, u smislu § 32 Carske Povelje 29 listopada 1849 i izvršbenih pravila 11 siečnja 1850, odredjuje se poreznikom rok do konca siečnja 1875.

Zadar, 30 prosinca 1874.

Od predsjedništva c. k. financijalnoga pokrajinskog ravnateljstva.

C. k. tajni Savjetnik Nj. c. k. Apoštolskoga Veličanstva, Gjeneral topništva, Namjestnik i Predsjednik

Barun Rodić s. r.

C. k. dvorski Savjetnik, pokrajinski Ravnatelj

Böhm s. r.

B. 3 **OBJAVA.**

Na obćeno se znanje donosi da će se na dan 16 tek. siečnja u 10 urih prije podne u običnoj prostoriji dèržati dèržavni teorički ispiti svèrhu dèržavnih znanostih.

U Zadru, 12 siečnja 1875.

C. k. poverenstvo za dèržavne ispite: odsik dèržavne znanosti.

OBJAVA.

Uzvišeno ministarstvo ratarstva, po poštovanoj izvisti 17 prosinca 1874 Br. 15149, naredilo je da i u naprid i dok se druga odredba neizda ostane u snagi opasbina od jednog (1) fiorina na svaku kobilu, koju bi opasao pastuh naznačen kao najbolji u svakoj poglavitoj postaji dèržavnih pastuhah, to u Sinju i Kninu, kao što to naredjeno i proglašeno bi namistničkom objavom od 30 studenoga 1873 Br. 13036.

Za sve druge pastuhe višerečenih dvijuh postajah, i za opasbene pomanje postaje, neće će se dati nijedna opasbina.

U Zadru 6 siečnja 1875.

Od c. k. dalmatinskoga Namistništva.

NESLUŽBENI DIO.

Naša zemlja.

Beč, 5 siečnja. Cesarevinska Nastava zemljoslovna danas proslavi 25. u godinu svoga obstanka. Osim mnogobrojnih poslanstvah znanstvenih Skupovah, dodjoše, na to nadvojvode Karlo Ljudevit, Ljudevit Viktor, Rajner sa svojim nadvornikom ministar Stremayr, i mnogi odlični dostojanstvenici.

— 7 siečnja. (Postupanje protiv Ofenheimu). Obtuženik izjavljuje da je primao, kao obćeni Upravitelj, plaću od 2750 libarah šterlinah, da je kadikad primio knjigah, odbijajuć ipak svaku odgovornost za upisivanje manjkavo, i da svèrhu pojedinih računah izjasnenjah nemože dati. Priznaje da dèržanje knjigah bijaše nagomilavo toliko za pruge osigurane, koliko za neosigurane, prilaže, da sa strane Dèržave nijedna opazka nije bila učinjena svèrhu načina dèržanja rečenih knjigah. Na pridsidnikovo pitanje, zašto u računima obavljanja od g. 1869 dokazano je bilo prama Društvu jedno dugovanje, a prama Vladi jedan dohodak, obtuženik izjavljuje da manjak, o kojemu je rič, kašnje metnut bi na račun poduzetnika radnje. Pridsidnik daje da se štije jedno pismo Herza na Ofenheima, u kojemu oni pita, treba li upraviteljnom Viću kazati golu istinu, ili mu neznatno izvišće učiniti. Obtuženik izjavljuje, da za ovo pismo nemože biti odgovoran oni, na koga je upravljeno. — Druga Herzova pisma na Ofenheima, koja se takodjer štiju, žale na ponašanje graditeljah engleskih. Na pridsidnikovu opazku, da upraviteljno Viće zapoznavaše Ofenheima kao načelnika poduzeća, odgovara on, da i upraviteljno Viće odioništvovaše

---

quella scienza che studia le leggi della intima vita tellurica; la costituzione, l' interferenza e le circolazioni dei due oceani d' acqua e d' aria che fasciano il globo solido su cui viviamo; la successione degl' involucri geologici: la distribuzione delle forme organiche, e la loro graduazione topografica; infine l' uomo, il *gran vermo*, (per usare un' immagnie di Dante, che pur troppo ci si attaglia) l' uomo il quale s' industria di trasformare a suo servigio la superficie terracquea, e colla sua forza indefinita di propagazione, col suo istinto palingenisiaco aspira a signoreggiare compiutamente il suo mondo. È in questo senso che anche l' antropologia, l' etnografia, la glottologia, e persino la storia delle scienze, delle arti e delle religioni diventano capitoli della geografia. Chi voglia vedere quale estensione piglino naturalmente le scienze geografiche non ha che a consultare i programmi dei congressi di geografia, che daranno materia all' ultima parte del mio discorso.

Ma prima di tutto, che cosa è un congresso geografico? anzi che cosa sono tutte codeste nomadi anfizionie di studiosi che peregrano annualmente ogni parte d' Europa per celebrarvi le feste, o, com' altri disse, i giuochi olimpici del pensiero? Hanno esse a riguardarsi come una nuova forma della vita intellettiva, o non piuttosto come divagazioni sceniche e solennità ricreative?

Difficile rispondere a modo. È fatale, che in ogni cosa umana abbiano a far capolino Mefistofele e Falstaff. Queste ironie immortali sono un immortale correttivo. E però, i congressi degli studiosi, se anche vi si intromettano i giullari e i simoniaci, rimarranno sempre, e diverranno sempre più i concilii della scienza: concilii tanto meglio eucumenici e concordi, quanto più si rassegneranno a narrare, riscontrare, cimentare, vedere e rivedere i fatti. Il nome di codesti congressi scientifici per ora suona null' altro che *testimonianza ed esperimentazione pubblica*. È il sensorio comune, che si costituisce. Ma forse non è lontano il tempo, che dalla comunione sensuale si possa a mano a mano riascendere a comunione di pensieri e d' affetti. Allora verrà decifrandosi il nuovo simbolo della vita spirituale, e usciti dall' atomismo critico, che ci polverizza, potremo forse vedere ricostituito quel miracolo della convivenza delle anime, che renda possibile la nuova chiesa, o se piace un' immagine meno ascetica, la profetata fede-razione degli Stati-Uniti d' Europa. Infatti che cosa potrebbero le vecchie dittature politiche colle loro volontà arbitrarie, col loro impero rituale contro le verità consentite da tutti, e accettate dalla sicura coscienza del genere umano?

Ma lasciamo i presagi. L' uomo, animale profetico, ignora però sempre, come Daniele, se le settimane delle sue previsioni sieno settimane d' anni o di secoli. Noi avevamo a parlare del Congresso geografico indetto a Parigi per la ventura primavera. Un congresso geografico gli è come dire un consiglio di famiglia. Non si esce di casa nostra, nè si levano i piedi da terra. Ma pure come ve ne parrà vasto il programma! Certo più ricco e più vasto ancora del programma del Congresso d' Anversa, che altri già aveva tassato di esuberanza. Il programma del secondo Congresso, che troverete stampato nel nostro bollettino, novera centoventitre temi, i quali toccano materie di geografia matematica, di geodesia, di topografia, d' idrografia fluviale e marittima, di meteorologia, di fisica, di zoologia, e d' antropologia, a cui s' aggiungono gli argomenti di erudizione e di storia geografica, di statistica e di didattica; nè uom può dire, che vi sia eccesso d' altro che di numero. Già lo notammo: la geografia per intima necessità si allarga a geosofia, a cosmografia, a cosmogonia, nè le è concesso fermarsi a mezzo. Contiguità e continuità di fatti vuole contiguità e continuità di scienza: e la catena non si può rompere come e dove più giovi. Le anella sono infrangibili; e posto mano ad un d' essi, noi entriamo in servitù di ragione, e in sacerdozio di verità.

Nondimeno, se non si può escludere, nè si deve, sarà però lecito scegliere e prediligere. Le affinità elettive sono una legge di vita anche per l' intelletto. E questa fu la cagione principalissima che oggi mi mosse a parlare. Nella ventura primavera, ricordatevelo, si aprirono i grandi comizi delle scienze geografiche a Parigi. L' Italia sarà forse chiamata a seder tra i guidici, e così posta a esperimento di scienza, e sentenziata da tali, che fin qui non le si mostrarono troppo benigni. Noi appena abbiamo tempo d' indettarci, di raccoglierci, di avviare qualche studio. La stagione dei riposi geniali si avvicina. Il verno ci richiamerà presto ai negozi civili, ai doveri, alle strettoje del tempo. Quello che si ha a fare, si vuol fare ora, in questi mesi quieti nei quali gli studi ponno abbellirsi di giova-

Digitized by Google

vazione del presidente, che il consiglio d' amministrazione riconosceva in Ofenheim l' anima dell' impresa, risponde egli che anche il consiglio d' amministrazione prendeva parte ai lavori. Non aver egli esercitato alcuna influenza nelle nomine ai posti di consigliere d' amministrazione; aver però consigliato Springer a dimettersi per far luogo a Giskra nel consiglio d' amministrazione. Respinge ogni responsabilità per non avere il comitato di revisione soddisfatto al suo dovere di controllo; ammette che nei congressi generali fungevano uomini di paglia perchè altrimenti, coll' indolenza degli azionisti, non si sarebbe pututo radunare un' assemblea capace di deliberare. Egli non ravvisa in ciò alcunchè di contrario alla legge. — *Deposizioni testimoniali.* I consiglieri revisori dichiarano che essi emettevano il loro parere fidandosi dei consiglieri d' amministrazione.

Linz, 8 gennaio. La *Gazzetta di Linz* pubblica la lista degli elettori del grande possesso, ommettendo gli usufruttuari dei beni ecclesiastici inscritti nelle tavole provinciali.

Praga, 7 gennaio. I giornali annunciano che in una riunione segreta dei vecchi czechi venne approvata la risposta di Rieger all' invito della presidenza della camera dei deputati di presentarsi alla camera stessa, e contemporaneamente fu respinta la proposta di esperire nuovi tentativi di transazione coi giovani czechi. Il progetto di convocare a Vienna una conferenza generale di tutti i partigiani del federalismo, venne abbandonato a motivo che i più notabili caporioni del partito di destra dichiararono di non poter ritirarsi dal Parlamento.

Estero.

Parigi, 6 gennaio. Seduta serale dell' Assemblea. Messaggio del presidente. Il presidente invita a prendere in discussione le leggi costituzionali, avverte di aver incaricato il governo di chiedere che sia quanto prima messa all' ordine del giorno la legge sulla seconda camera: gl' interessi conservativi esigere perentoriamente una tale istituzione per appianare i conflitti che potessero insorgere tra una eventuale nuova assemblea generale ed il potere esecutivo: questa necessità esisterebbe anche quando il governo domandasse che al potere esecutivo venisse riconosciuto il diritto di sciogliere l' assemblea: l' esercizio di tale diritto sarebbe pericoloso senza un Senato. Il messaggio dichiara, che il governo, è propenso a devenire a modificazioni nei progetti commissionali, accentua la necessità d' una sollecita decisione riguardo alla trasmissione dei poteri dopo finito il settennato, crede che ciò possa essere regolato in modo, che a quel corpo rappresentativo che siederà nel giorno 20 novembre 1880 sia lasciata piena libertà di determinare la forma di governo della Francia; sola questa condizione assicurare la cooperazione di tutti i partiti moderati all' opera del risorgimento nazionale; la sovranità nazionale non si estingue, i suoi rappresentanti potranno sempre far conoscere i propri voti: perciò riesce questione di poca importanza il sapere che cosa sarebbe da farsi se il presidente morisse prima che scorresse il termine del settennato. In questo caso spetterebbe all' Assemblea nazionale il giudicare, se mediante la conservazione dell' attuale stato di cose fino al 1880, sarebbero da svilupparsi ancor più le garanzie e stabilità promesse dalla legge del 20 novembre. Le conferenze avute con molti membri dell' assemblea fanno sperare a Mac-Mahon di trovarsi d' accordo colla maggioranza: questo è il suo più vivo desiderio, scongiura l' assemblea nazionale di realizzarlo. La depressione della Francia ed i pericoli che la circondano, segnano all' assemblea il proprio dovere. Io credo di aver fatto perfettamente il mio dovere, calcolo sulla giustizia della Francia, che saprà apprezzare i miei sforzi.

Marsiglia, 7 gennaio. Il principe Alfonso si è imbarcato oggi alle ore 3 per la Spagna. Al suo arrivo qui, fu ricevuto dalle autorità e gli furono resi gli onori militari.

Roma, 5 gennaio. Dalla pubblicata sentenza nel processo di Villa Ruffi, si scorge che esistono numerose società rivoluzionarie, e che il governo prese le opportune misure per impedire che si rinnovino disordini.

— 7 gennaio. Di fronte alla contraria asserzione di alcuni giornali, la *Libertà* afferma che, in seguito alla circolare del principe Bismarck sul Conclave, venne raggiunto per questa eventualità un perfetto accordo fra le Potenze cattoliche e quelle che hanno sudditi cattolici. Soltanto si crede doversi mantenere il più assoluto segreto.

Berlino, 5 gennaio. Il tribunale ecclesiastico pronunciò sentenza di dimissione dall' ufficio, contro monsignor Martin, vescovo di Paderbona, il quale non comparve.

— 7 gennaio. La dieta è convocata per il 16 gennaio.

Londra, 5 gennaio. La Regina d' Inghilterra ha ricevuto dall' Imperatore d' Austria, il ritratto dell' Imperatrice Elisabetta, copiato da un distinto artista dall' originale di Winterhalter.

— Il *Morning Post* pubblica due ordinanze di Don Carlos, con le quali no-

u radnji; da on, nije ništa dilovao na imenovanje upraviteljnih vićnikah, nego da je nasvitovao Springera da se ukloni, te da pusti Giskru u upraviteljno Viće. Od sebe odbija svaku odgovornost za to, što Odbor za pregledanje nije svojoj priglednoj dužnosti zadovoljio; priznaje da na obćenim Sastancima službovahu ljudi lakoumni, jer inače, uz nehajanje dioničarah, nebi se bila mogla sastaviti skupština, koja bi kadra bila odlučivati. On nerazbira u tomu ništa zakonu protivno. *Kazivanje svidokah.* Vićnici preglednici izjavljuju, da oni izdavahu svoje mnenje, se uzdajuć u upraviteljne vićnike.

Linc, 8 siečnja. Novine Lineske proglasuju imenik izbiračah velikoga posidstva, izostavivši uživaoce cèrkvenih dobarah upisanih u knjigama pokrajinskim.

Prag, 7 siečnja. Dnevnici naviščuju, da na jednom sastanku starih Čehah odobren je Riegerov odgovor na poziv pridsidništva Komore poslanikah, da se pridstave istoj Komori, i u isto doba odbijen je pridlog da se nanovo pokuša dogovoriti se s' mladim Česima. Naum sazvati u Beč na obćeni sastanak sve partajnike saveznišva, zapušten je zbog toga, što najznatniji kolovodje stranke s' desne izjaviše, da nemogu ostaviti se skupštine.

Inostranstvo.

Pariz, 6 siečnja. Večernje silo Skupštine. Poslanica Pridsidnikova. Pridsidnik poziva da se vića o zakonima ustanovnim; opominje da je naložio vladi neka zaište da se što prije metne na dnevni red zakon o drugoj Komori; konservativne koristi zahtivaju da se neodgodno učini to radi uklonjenja razmiricah, koje bi se mogle zametnuti medju slučajnom novom skupštinom obćenom i ovèršnom moćju; ova bi potriba obstojala i onda, kad bi vlada zaiskala da se pri ovèršnoj moći zapozna pràvo razpustiti skupštinu; obavljanje takovog prava bilo bi pogibeljno bez Starovića, Poslanica izjavljuje, da je vlada voljna preinačiti osnove poverenstvene; meće u izgled potribu od bèrze odluke o prenosu moćih pokle se sedmogodišnje pridsidanje dovèrši; dèrži da se može to urediti tako, da se onom zastupništvu, koje će stolovati na dan 20 prosinca 1880, dade podpuna sloboda ustanovit način vlade francuske; samo ovi uslov osigurava sudilovanje svijuh umerenih stranakah radi narodnog ukrišenja; narodno nadmoguéstvo negasi se; njegovi zastupnici svagda ćI moći objaviti svoje želje, te je malo znamenito znati šta bi se imalo učiniti ako bi pridsidnik umro prije nego izmakne rok njegova sedmogodišnjega vladanja. U ovom bi slučaju spadalo na narodnu Skupštinu prosuditi, da li udèržanjem sadašnjega stanja stvarih do god. 1880, imala bi se još više razvijati jemstva i ustanove obećane zakonom od 20 studenoga. Dogovaranje s' mnogim članovima Skupštine da je Mac-Mahonu nadu, da se on nahodi u slogi s' večinom; ovo je njegova najživlja želja, te priklinje narodnu Skupštinu da je u dilo izvede. Potištenje Francuske, i pogibelji, koje je okružuju, biliže dužnost Skupštine. Ja dèržim da sam sasvim ispunio moju dužnost; računam na pravičnost Francuske, koja će znati ociniti moje napore.

Marsilja, 7 siečnja. Princip Alfons danas u 3 ure ukèrca se da podje u Španjolsku. Pri njegovom dolazku ovamo, dočekaše ga Vlasti, i vojeno počašćen bi.

Rim, 5 siečnja. Iz proglašene presude pri postupanju protiv dogodjajima u Villa Ruffi, razbira se, da obstoje mnogobrojna Družtva razvratna, i da je Vlada zgodne odredbe učinila da se neporedci neponove.

— 7 siečnja. Prema protivnoj tvèrdnji nikojih dnevnikah, *Libertà* tvèrdi, da uslid jedne okružnice principa Bismarka svèrhu Konklava, postignut je za to podpun dogovor medju katoličkim Velevlastima, i onima, koje imadu katoličkih podanikah. Samo se dèrži da valja to sasvim tajiti.

Berlin, 5 siečnja. Cerkovni sud izreče presudu, kojom se sa službe smeće pragospodin Martin, biskup Paderbonski, koji se nije prijavio.

— 7 siečnja. Sabor je sazvan na dan 16 siečnja.

London, 5 siečnja. Kraljica Engleska primila je od Cesara Austrijanskoga sliku Cesarice Elisabete, što je jedan odlični umitnik načinio po izvorniku Winterhalterovu.

— *Morning Post* proglašuje dvi naredbe Don Karlosa, kojima imenuje Lorda

---

nili rimembranze, e giovarsi di compagnevoli consultazioni. Ecco perchè oggi a dispetto del sollione ho voluto parlare. A novembre sarei sembrato banditore tardivo, o importuno riscuotitore.

Ma nel pigliar commiato da voi, e nel porgervi, come corona delle ferie autunnali, i temi di cui la nostra Società vorrebbe provocare la discussione al Congresso parigino, e pei quali invoca ajuto di consigli e concorso di studi, concedetemi ch' io compia, prima che l' Aula rimanga deserta di spettatori, un ufficio, che vuole testimonianza di pubblicità, e conforto di approvazione.

I Soci d' onore, ornamento desideratissimo d' ogni sodalizio accademico, non hanno pei nostri statuti un numero chiuso; pur da due anni non si pensò a nuove elezioni. Ora, ravviate a stabilità le sorti della Società nostra, il Consiglio volle, tra i più chiari cultori delle discipline geografiche, scegliere alcuni, che al merito insigne aggiungevano quella virtù della benevolenza e della cortesia, la quale stringe in nodi ospitali gli studiosi di lontani paesi. A solo leggervi i nomi degli eletti voi comprenderete le ragioni, onde fu mosso il Consiglio a decretare queste testimonianze d' onore e di simpatia.

Il cavalier Varnhagen Barone di Porto-Seguro, ministro del Brasile a Vienna, illustratore e difensore d' Americo Vespucci:

Il barone Carlo Czoernig, uno dei principi della statistica europea, che testè illustrò, non importa se anche con soverchianza d' affetto alemanno, la frontiera orientale d' Italia e la contea di Gorizia:

Sir Robert Major, segretario della Società geografica di Londra, che coll' alta sua autorità e con rara erudizione rivendicò la memoria degli Zeni:

Il barone di Richthofen, viaggiatore e osservatore indefesso, che testè snebbiò le confusioni della orografia cinese:

Sir Clements Bobert Markham, che a' suoi dotti lavori sull' India e sull' America del Sud, aggiunse l' utilissimo giornale oceanico:

Sir Giles e il capitano Warburton esploratori sagaci e fortunati del continente australico, dove vollero che non mancasse qualche memoria di nome italiano:

E infine, sopra proposta del nostro benemeritissimo presidente fondatore Cristoforo Negri, che qui ricordiamo a cagione d' onore, il dottor Kirchenpauer, presidente della Società geografica amburghese, e borgomastro della più geografica tra le città alemanne, dell' operosissima Amburgo.

A questi otto deliberò il Consiglio di aggiungere due illustri personaggi, che già avevano voluto esser iscritti tra i nostri soci perpetui e che con ogni maniera di cortesi profferte incoraggiarono la Società: e sono don L. Ellauri, presidente della Repubblica dell' Uruguay, e don Emanuele Pardo presidente della Repubblica del Perù: i quali vennero entrambi in prova di rispettosa deferenza proclamati membri d' onore della presidenza sociale.

Dopo le onoranze i premii: i quali potrebbero non solo avere significanza d' onore, ma anche pigliare efficacia d' aiuto, se la società nostra, fiorente di numerosa clientela, si risolvesse a crescere le tenuissime poste delle soscrizioni, o almeno trovasse modo di raccattarle in tempo. Ingrato tasto questo dei denari, e non degno; se non si pensassè che le scienze, e più delle altre le scienze geografiche, sono in necessità di vedere, sperimentare, muoversi, comprar il tempo e lo spazio. Noi, non potendo altro, appena osiamo pregarne chi può; nè vogliamo, in questo momento e in questo luogo, che le preghiere nostre, per troppo insistere, piglino forma d' accusa. Ma non ci ristaremo però d' ammonire il nostro paese, affichè cominci a sentir desiderio di penetrare colle esplorazioni de' naturalisti, colle vanguardie de' viaggiatori, e se non altro col pensiero e coll' immaginazione de' suoi scrittori là, dove ora non può giungere colle armi e coi commerci. E in questo secolo negozioso ci par opportuno osservare, che anche codeste corse lontane, chi sappia fare, fruttano. Il prode De Albertis, che accompagnatosi al Beccari perlustrò le marine papuasiche, potè rifornire. ad equo prezzo, i musei dello Stato di preziose raccolte zoologiche: e Genova volle concorrere al sovracrescente dispendio de' viaggi del Beccari, patteggiando di ottenere una giusta parte delle spoglie opime dell' egregio scienziato. Se altre capitali italiane, che hanno, o desiderano avere, come ormai tutte le grandi città europee, musei etnologici o giardini zoologici, imitassero l' esempio di Genova, a cui volontieri restituiamo il titolo di superba, la geografia scientifica avrebbe trovato le sue riprese, o per usare il linguaggio odierno, il suo valore economico. *(La fine, nel pross. Nro.)*

Digitized by Google

mina Lord Beaumont suo incaricato di affari, ed il generale carlista Haviliand suo rappresentante militare in Inghilterra.

Pietroburgo, 7 gennaio. Al consiglio di Stato fu presentato il bilancio del 1875. Gl' introiti complessivi ammontano a 559 milioni di rubli, e le spese ascendono a 552 milioni. In confronto del 1874, gl' introiti aumentarono di 19 milioni e mezzo; di altrettanto sono accresciute le spese.

— Nel ministero dell' interno venne istituita una commissione governativa, la quale dovrà esaminare tutte le determinazioni di legge ed ordinanze amministrative finora emanate relativamente alla popolazione di religione romano-cattolica in Russia.

Beaumonta svojim naloženikom radi poslovah, i karlistnog gjenerala Havilianda, svojim vojenim zastupnikom u Engleskoj.

Petrograd, 7 siečnja. Dèržavnom je Viću prikazana razmera od g. 1875. Ukupni dohodci iznose 559 milijunah rubaljah, u troškovi 552 milijuna. Prema g. 1874 dohodci povisiše se na 19 milijunah i pol; ovoliko se i troškovi povisiše.

— Pri ministarstvu unutèrnjih poslovah postavljeno je jedno vladino poverenstvo koje će izvidjati sve zakonske ustanove i upraviteljne naredbe dosad proglašene glede pučanstva rimsko-katoličke vire u Rusiji.

Notizie locali e provinciali.

Il benemerito patriota Dr. Giorgio Pulić, direttore dell' i. r. ginnasio di Trento, ha inviato di questi giorni in dono all' i. r. ginnasio di Ragusa 12 copie della 1. parte del *lexicon* latino-italiano di Durando, con dichiarazione di voler così sotto un altro aspetto concorrere all' intento della fondazione Gundulić. Si va per tal modo formando in quell' istituto la biblioteca Gundulić, parte colle rendite della fondazione medesima e parte coi doni dei generosi, e ciò a beneficio ed uso degli scolari dell' istituto, che, per le strettezze domestiche, non possono provvedersi di libri di testo ed ausiliari per lo studio.

A favore della biblioteca scolastica distrettuale di Curzola vennero introitati i seguenti importi: Giovanni Avoscani, i. r. capitano distrett., fior. 10; Raffaele Arneri, podestà, fior. 3; Pietro Zuliani, i. r. aggiunto giudiziario, fior. 3; Eugenio Celigoi, *idem*, fior. 2; Carlo Seichart, i. r. commissario forestale, fior. 3; Giuseppe Addobbati, i. r. commissario distrettuale, fior. 3; Giovanni de Grazio, i. r. ricevitore steurale, fior. 1. — Assieme fior. 25.

Ci è grato di rilevare essersi di recente istituito in questa città un consorzio di provvedimenti per gli ii. rr. funzionari attivi di basso servizio della Dalmazia, colla sede in Zara. Lo scopo di tale consorzio, cui già finora si ascrissero quali membri più di cento individui domiciliati in varii luoghi di questa provincia, si è di sovvenire nei loro urgenti bisogni i membri del consorzio mediante anticipazioni di soldo, mediante mutui, e coll' elargizione di sussidi dal fondo sociale, e di venire in aiuto in critiche circostanze anche alle vedove ed ai figli orfani dei soci decessi con sussidi sia fissi, sia per una volta tanto. Il relativo statuto ed annessovi regolamento, contenente 127 §§ divisi in sedici capitoli, venne sottoposto all' eccelsa lugotenenza dalmata, la quale, col decreto 3 gennajo 1875 Nro. 15180, riconobbe ed attestò la legale esistenza della società, a senso del § 9 della legge 15 novembre 1867. La rappresentanza di questa società è composta dei signori: Giorgio Hagendorfer, qual presidente, Raimondo Raimondi, Francesco Bauer, Gian Giacomo Tagliaferro, Giuseppe Valerio, Niccolò Kroniak e Tomaso Nedoma quali assessori, Lodovico Seifert qual segretario, Giuseppe Tanner qual cassiere, mentre poi Tomaso Giurin, Michele Hofmann e Giovanni Bonalumi furono eletti a sostituti degli assessori. Il protettorato della società venne accettato dal redattore dello statuto e del relativo regolamento, i. r. consigliere d' appello sig. Niccolò Giuriceo.

Nell' anno 1873 arrivarono a Trieste dalla Dalmazia bastimenti a vela carichi 532 con ton. 17.235, e nel 1872, 682 con ton. 21.921. Dal porto di Trieste partirono per la Dalmazia bastimenti a vela carichi, nel 1873, 593 con ton. 20.969, e nel 1872, 602 con ton. 20.851.

La marina mercantile austro-ungarica contava nell' anno 1873: bastimenti a vela di lungo corso 539 con ton. 235.928 e 5494 uomini di equipaggio; bastimenti di piccolo cabottaggio 1992, con ton. 36.907 e 7154 uomini di equipaggio; piroscafi a lungo corso 78, con ton. 55.013, 2424 uomini di equipaggio e 17.435 cavalli di forza; piroscafi di piccolo cabottaggio 25 con 1686 ton., 169 uomini di equipaggio e 778 cavalli forza; — e nell' anno 1872 invece: bastimenti a vela di lungo corso 581, con 249.856 ton. e 5967 uomini di equipaggio; bastimenti di piccolo cabottaggio 2111, con 38.320 ton. e 6476 uomini di equipaggio; piroscafi di lungo corso 76, con 51.890 ton, 2366 uomini di equipaggio e 17.035 cavalli di forza; piroscafi di piccolo cabottaggio 21, con 1075 ton., 136 uomini di equipaggio e 665 cavalli di forza.

Mistni pokrajinski glasovi.

Zaslužni domoljub Dr. Juraj Pulić, upravitelj c. k. gjinazija Trentskog, ovo danah posla na dar c. k. gjinaziju Dubrovačkom 12 primerakah 1. dili latinsko-italjanskog *lexicona* Duranda, uz izjavu da hoće tako pod drugim izgledom da sudilnje radi zadužbine Gundulića. Na taj se način sastavlja u onamošnjoj nastavi knjižnica Gundulića, stranom do- hodcima iste zadužbine, i stranom darovštinama darežljivacah, to na korist i upotribljenje učenikah nastave, koji zbog domaćih oskudicah nemogu sebi pribaviti knjigah ma tičnih i pomoćnih za nauk.

Na korist kotarske školske knjižnice Korčulanske unešeni su iznosci ovi: Ivan Avoscani, c. k. kotarski poglavar, fior. 10; Rafail Arneri, gradski načelnik, fi. 3; Petar Zuliani, c. k. sudbeni pristav, fior. 3; Eugjenji Celigoi, isto, fi .2, Karlo Seichart, c. k: gorski poverenik, fi. 3; Josip Addobbati, c. k. kotarski poverenik f. 3; Ivan de Grazio, c. k. porezar f. 1. — Skupa fl. 25.

Drago nam je što doznajemo da se u ovom gradu tuskovo sastavilo jedno pomoćno družtvo za cc. kk. niže dilatne službovnike Dalmacije, sa stolicom u Zadru. Cilj ovoga družtva, kojemu se već pridružiše kao članovi više od sto osobah, koje u raznim mistima ove pokrajine stanuju, jest to, da pridplatama zajmovima, i pripomoćima iz družtvene zaklade pripomaže članovima družtva u njihovim silnim potribama, i da u teškim okolnostima pripomaže i udovicama i sirotama umèrših drugovah, to stalnim pripomoćima, ili jedan put za svagda. Dotična ustanova i priloženi joj pravilnik, koji sadèrži 127 §§. razdiljenih u šestnajst poglavjah, podnešeni biše uzvišenom namistništvu dalmatinskom, koje odlukom 3 siečnja 1875, Br. 15180 zapozna i potvèrdi zakoniti obstanak družtva, po § 9 zakona 15 studenoga 1867. Zastupništvo ovoga družtva sastavljeno je iz gospode: Jurja Hagendorfera, kao pridsidnika, Raimonda Raimondi-a, Frane Bauera, Ivana Jakova Tagliaferra, Josipa Valeria, Nikole Kroniaka, i Tome Nedome, kao prisidnikah, Ljudevita Seiferta, kao tajnika, i Josipa Tannera, kao blagajnika, dočim pak Toma Gjurin, Mihovil Hofmann, i Ivan Bonalinni izabrani biše za zaminike prisidnikah. Zaštitništvo družtva primljeno bi od urednika ustanove i dotičnog pravilnika, c. k. prizivnoga vićnika, gosp. Nikole Giuricea.

U godini 1873 dodjoše iz Dalmacije u Tèrst 532 sa ton. 17.235 nakèrcana broda na jidra, a u g. 1872, 682 sa ton. 21.921. Iz luke Tèrščanske odoše put Dalmacije, u g. 1873, 593 sa ton. 20.969 nakèrcana broda na jidra, a u g. 1872, 602 sa ton. 20.851.

Austrijansko-ugarsko tèrgovačko pomorstvo u godini 1873 imadjaše: brodovah na jidra za daleko brodarenje 539 sa ton. 235.928, i 5494 momčadi, brodovah za uzkrajno brodarenje 1992, sa ton. 36.907, i 7154 momčadi; parobroda za daleko brodarenje 78, sa ton. 55.013, 2424 momčadi, i 17.435 konjah snage, parobrodah za uzkrajno brodarenje 25 sa ton. 1686, 169 momčadi i 778 konjah snage; a u godini 1872: brodovah na jidra za daleko brodarenje 581, sa 249.856 ton. i 5967 momčadi; brodovah za uzkrajno brodarenje 2111, sa 38.320 ton. i 6476 momčadi; parobrodah za daleko brodarenje 76, sa 51.890 ton. 2366 momčadi i 17.035 konjah snage; parobrodah za uzkrajno brodarenje 21, sa 1075 ton., 136 momčadi i 665 konjah snage.

Telegrammi particolari della Redazione.

Pest, 11 gennaio. Nella commissione finanziaria, il ministro delle finanze presentò l'*exposé* finanziario, secondo il quale, detratti i pagamenti di gennaio, la rimanenza del prestito e lo stato effettivo di cassa ascendono a 44 milioni. Per coprire il *deficit* del 1875 di 25 milioni, nonchè quello del 1876, senza un nuovo prestito e con riguardo all' irregolare pagamento delle imposte, il ministro propone l' impiego dei 44 milioni sopra accennati, l' introduzione di nuove imposte e specialmente di una generale sulle rendite, ritirando contemporaneamente la proposta di un' addizionale del 5% sulle imposte, siccome troppo gravosa.

Parigi, 10 gennaio. Broglie dichiarò di non poter formare alcun gabinetto, prima che l' assemblea nazionale non si sia espressa sulle leggi costituzionali. Stamane il consiglio dei ministri si raccolse a conferenza.

Londra, 10 gennaio, L' *Observer* annunzia, che nei circoli diplomatici di Parigi corre voce, essersi Don Alfonso, prima della sua partenza, fidanzato colla principessa Maria Mercedes, figlia del duca di Montpensier.

Berlino, 11 gennaio. Il *Reichstag* approvò la legge sulla leva in massa (*Landsturm*). La disposizione che la *Landwehr* possa eventualmente essere completata mediante individui obbligati al *Landsturm*. venne accettata con 176 contro 104 voti. Il generale Voigts-Rhetz accentuò, che detta legge non ha in sè alcuna tendenza provocatrice.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v. 11 gennajo	12 gennajo
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 10	76 30
Rendita in argento	Dohodak u srebru	75 60	75 70
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	113 25	112 —
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	1002 —	1008 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	228 —	238 25
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tećaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	110 60	110 60
Argento per 100 florini	Srebro za 100 florinah	104 50	103 65
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 99½	8 89½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 1196-pr. 2—3

AVVISO

di concorso ad un posto di Consigliere provinciale presso il Tribunale di Spalato.

(Vedi 1.a pub. al N. 2)

Spalato 26 decembre 1874.

Dalla Presidenza dell' i. r. Tribunale di Circolo.

Natičaji.

Br. 1196-pr. 2—3

OBJAVA

natičaja za jedno misto pokrajinskoga, Vićnika kod Suda Splitskoga.

(Vidi 1.o uvrš. u br. 2).

U Splitu 26 prosinca 1874.

Od Pridsidništva c. k. okružnoga Suda.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

N. 1704-p. 1—3

AVVISO DI CONCORSO

Viene aperto il concorso al posto di Concepista luogotenenziale in questa Provincia, cui vanno annessi gli emolumenti della X classe de' ranghi.

Chi aspira a questo posto avrà a presentare nella via prescritta la documentata sua istanza, comprovando anche la conoscenza di ambedue le lingue del paese, a questa Presidenza luogotenenziale fino a tutto 22 gennaio 1875.

Zara 6 gennaio 1875

Dall' i. r. Presidenza luogotenenziale.

Br. 1704-p. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj za misto namistničkog perovodje u ovoj Pokrajini, s' kojim spojena je plaća po X razredu cina.

Ko teži na ovo misto triba da do svèršetka dana 22 siečnja 1875 ovomu namistničkom Pridsidništvu prikaže, kao što je naredjeno, svoju ispravama podkripljenu molbenicu, dokazujuć da poznaje oba zemaljska jezika.

U Zadru 6 siečnja 1875

Od c. k. namistničkoga Pridsidništva.

Editti.

Nr. 2351-civ. 2—3

EDITTO

nei giorni 1 febbraio e 1 marzo 1875, verranno tenuti i duplici incanti pella vendita dei beni oppignorati da Pietro Bukarić a Giorgio Foretić descritti nell' Editto di pari data e N. (inserito sub N. 2 dell' Avvisatore Dalmato).

Curzola, 22 ottobre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4431-civ. 2—3

EDITTO.

Vengono fissati i giorni 25 gennaio, 26 febbraio e 2 aprile 1875 dalle ore 9 ant. ad 1 pom. per la vendita dei beni oppignorati dalli Francesco Vušković et LL. CC. a Giovanni Rendić q. Girolamo.

(Vedi 1.a pub. al N. 2.)

S. Pietro 21 ottobre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3089-civ. 2—3

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Giovanni Zochich q.m Spiridione da Spalato essere stata presentata da Marco Zochić q.m Spiridione coll' avv. d.r Tacconi la petizione 10 ottobre 1874 N. 3089 in confronto alli Spiridione Zokich q.m Spiridione da Spalato, Marietta Zokić in Jelović da Zara e di un curatore da destinarsi ad esso assente, per divisione di casa, rilascio di quote ed accessori e con odierno decreto sotto il presente N.o gli fu destinato in curatore il d.r Fortunato Karaman ed ordinata la produzione della risposta entro giorni 90.

Di ciò lo si avverte onde possa munirsi in tempo utile il suddetto curatore dei necessari mezzi di difesa, od istituire e partecipare a questo tribunale un diverso procuratore e prendere quelle misure che credesse più conformi al suo interesse, mentre in caso contrario dovrebbe attribuire a se stesso le conseguenze della sua inazione.

Spalato 17 ottobre 1874.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 431-civ. 2—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Giovanni Milloslav da Podobucie che Micchele Jugović da Podobucie presentò in suo confronto in data 7 marzo 1874 la petizione N. 431 e che per essere assente e d' ignota dimora il già deputatogli curatore Matteo Miloslav, ora gli viene deputato Matteo Sestanović q.m Baldo, restando fissato il giorno 15 decembre 1874 per l' ascolto delle parti colle avvertenze dei §§ 20 e 25 G. R.

Lo si diffida perciò o di comparire per il suddetto giorno in persona, oppure di far tenere al deputatogli curatore tutti quei mezzi di difesa che stimasse opportuni, mentre diversamente dovrebbe a se medesimo imputare le conseguenze della propria inazione.

Sabioncello 23 agosto 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3175-civ. 1—3

EDITTO.

Si notifica agli assenti d' ignota dimora Fedele, Domenico e Michele Rendić q.m Giovanni, che Stefano Karmelić da Bol rappresentato dall' avvocato procuratore d.r V Carlovatz da S. Pietro ha prodotto in confronto di Elisabetta ved. di Giovanni Rendić o di essi assenti la petizione 24 luglio a. c. N. 3175 per pagamento di fiorini 100 ed accessori ed essere loro stato deputato in curatore ad actum il sig. Antonio d.r Colombis onde abbia a rappresentarli nel dì 30 gennajo 1875 fissato pel contraddittorio stesso.

Incomberà quindi loro di somministrare al curatore i mezzi di difesa di cui intendessero valersi od altrimenti provvederanno ai propri interessi, e ciò a scanso delle conseguenze legali.

Brazza S. Pietro 25 luglio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 66-VII 1—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 26 ed occorrendo nei giorni 27 e 28 gennaio corrente dalle ore 10 antim. fino alle 12 mer. nel locale dell' Ufficio dell' i. r. Intendenza di finanza avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica onde deliberare la riaffittanza dei terreni a Nona del soppresso beneficio semplice di S.ta Croce pegli anni 1875 e 1876 e ciò sotto le seguenti condizioni:

La riaffittanza segue a rischio e pericolo del decaduto affittuale Simeone Sirotcovich.

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini 118:12 e verranno anche accettate offerte al disotto di questo prezzo, e l' annuo affitto, pel quale verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali, scadibili la prima in gennaio e la seconda in luglio di ciascun anno.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' ufficio dell' Intendenza di finanza od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, l' oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' Amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affittanza dei terreni (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal . . . . . a . . . . l' annuo affitto di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi all' esatta osservanza di tutte le condizioni d' asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di

Data

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' ufficio o del commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Le spese dell' incanto staranno a carico del deliberatario.

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati. La spesa del banditore starà a carico del deliberatario.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il decimo della prima voce fiscale che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell' asta si potranno rilevare dalla relativa polizza d' incanto ostensibile in quest' ufficio.

Zara, 8 gennaio 1875

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 1294-civ. 1—3

EDITTO.

Si diffida l' assente Mitar q.m Marco Mersuglia a presentare entro un' anno la dichiarazione d' erede sull' asse relitta dalla di lui madre Catterina morta in Budua li 31 maggio 1873. A curatore gli venne nominato Demetrio Raffaillović.

Budua 18 dicembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 8630-civ. 2—3

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 29 gennaio, 27 febbraio p. v. si terranno i duplici incanti del bene oppignorato da Vincenso Galvani a Stefano Baranovich.

(Vedi 1.a pub. al N. 3).

Sebenico 15 novembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 7979-civ. 2—3

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 28 gennaio e 27 febbraio p. v. si terranno i duplici incanti del bene oppignorato da Giovanni Ivon da quì ad Angiola Colazio e LL. CC. da quì.

(Vedi 1.a pub. al n. 3).

Sebenico 23 ottobre 1874

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 2950-civ. 1—3

EDITTO.

Col presente si rende noto alla ditta commerciale "Mercantić e figlio da Fiume„ assente d' ignota dimora, che in suo confronto, nonchè di Girolamo q.m Vincenzo Dobrošić e LL. CC. da Curzola venne prodotta a questo Giudizio dalli Cristoforo, e Matteo q.m Giuseppe Tisković, Teresa ved. di Giovanni Tisković, Francesca Tisković in Giurić ed Antonio Kovačević da Sabioncello l' istanza esecutiva pres. 18 dicembre 1865 N. 2676 in punto di estradazione d' un deposito giudiziale di fior. 1664 soldi 18, sulla quale venne fissata udienza colle norme della Sovrana risoluzione 29 dicembre 1838.

Dovendosi ora sulla domanda di estradazione sentire le dichiarazioni di essa ditta "Mercantić e Figlio„ quale creditrice iscritta nelle rappresentanze di Antonio Belinić, venne per l' effetto destinato il giorno 18 marzo 1875 alle ore 9 antim. e le venne deputato in curatore il sig. Domenico Foretić q.m Giovanni da Curzola. La si diffida pertanto di comparire all' aula nel giorno prefiuito, oppure di munire il deputatole curatore dei mezzi di difesa, oppure di eleggere e far conoscere altro procuratore di sua fiducia che la rappresenti nella vertenza mentre in difetto dovrà ascrivere a se stessa le conseguenze della propria inazione.

Curzola, 3 ottobre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5885-civ. 1—3

EDITTO.

L' i. r. Pretura Urbana di Spalato notifica col presente Editto all' assente d' ignota dimora Giuseppe Cinlić Viskota, aver in suo confronto l' attore Antonio Bonačić Lesto coll' avv. D.r Caraman prodotto la petizione sommaria d. p. 8 giugno a. c. per pagamento di fior. 78:68 su cui fu fissata udienza pel dì 26 novembre p. v. alle ore 9 ant. ed esser ad esso convenuto stato deputato in curatore l' avvocato D.r Pietro Speraz.

Incomberà quindi ad esso convenuto di comparire alla indetta udienza in persona, o di provvedere il deputato curatore dei necessarj mezzi di difesa, o di provvedere altrimenti, mentre in difetto dovrà attribuire a se stesso la conseguenze della propria inazione.

Spalato 19 giugno 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2623-civ. 1—3

EDITTO.

Si previene l' assente e d' ignota dimora Nicolò Babare fu Michele da quì, qualmente Giovanni Deletis q.m Pietro da quì, ancor in data 29 p. p. aprile sub N. 821 presentò in confronto di esso assente e d' ignota dimora, e degli altri coeredi del fu Michele Babare un libello scritto, in punto di nullità del contratto di compravendita 5 maggio 1855 ed accessori; che su questo viene rideputato il contraddittorio a processo verbale ordinario, pel dì 17 febbraio 1875 alle ore 9 a. m., e che ad esso assente e d' ignota dimora fu deputato in curatore il signor Vincenzo Dottor Fabbiani; che dovere di esso assente e d' ignota dimora, sarà di comunicare in tempo al deputatogli curatore i necessari mezzi probatorii, od amminicoli, dei quali crederesse servirsi, od altrimenti scegliere e notificare in tempo al Giudizio, un altro procuratore, mentre in difetto dovrà attribuire a se stesso le conseguenze della sua inazione.

Cittavecchia, 2 novembre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1240-civ. 1—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Martino Gualoche, Vincenzo Silovich col procuratore Diodato Banovich produsse in di lui confronto petizione di pari data e numero per pagamento di lire sterline 60 e censi relativi, sulla quale e stato fissato contraddittorio pel dì 15 febbraio 1875 all' ore 9 a. m. e che gli fu deputato in curatore Giuseppe Gualo, cui dovrà comunicare in tempo utile ogni mezzo di difesa, oppure nominare altro procuratore, a scanso delle conseguenze legali.

Risano, 17 novembre 1874

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

al N. 2120-civ. a. 73 1—3

EDITTO.

Moriva addì 17 dicembre 1872 a Cartolle Jako Lazov Starcević disponendo per atto di ultima volontà, eccettuate un legato pio, della metà del suo asse a favore dei figli nati e nascituri del figlio Spiridione ed instituendo eredi nell' altra metà in parti eguali i figli Spiro, Ivo, Jane e Lazo. Non essendo nota la dimora di quest' ultimo lo si diffida di insinuarsi entro un' anno dalla data del presente Editto e di dimettere la relativa dichiarazione d' erede, mentre in difetto l' eredità di cui trattasi sarà ventilata in concorso di quelli che si sono dichiarati eredi e di Ivo Jokov Starcević deputatogli in curatore.

Cattaro 16 dicembre 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

Digitized by Google

N. 1194-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrett. di Risano si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo si terranno i triplici incanti nei giorni 21 gennajo, 27 febbrajo e 13 marzo 1875 in poi per la vendita dello stabile sottodescritto esecutato dalla c. r. Procura di Finanza da Zara alli Anastasia Berberovich ved. Ivellich, Michiele Ivellić, Anna Ivellich ved. Chiatovich, Costantino ed Anna Jovanovich rappresentati dal tutore Giovanni Jovanovich tutti da Risano eredi aggiudicatari del defunto Marco Ivellich, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1930 v. a.

2. Verrà deliberato al miglior offerente non a prezzo inferiore della stima nei primi due incanti e nel terzo poi a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprie tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Ogni obblatore all' atto dell' offerta dovrà depositare a titolo di vadio il 10 % sul prezzo di stima.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dello stabile.

Casa in Risano sita nella contrada Gabella al topografico N. 128 costruita in calce a due piani, sottotetto, e sottoposta bottega, fra confini a tramontana Angia ved. Petkovich, da levante cortile dei fratelli Bielladinovich q. Andrea e Matteo Bielladinovich q.m Mitar, da mezzodì strada pubblica, e da ponente stradella morta indi casa del fu Saverio Ivellich.

Risano 12 novembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 8291-civ. 3—3

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 20 gennaro, e 20 febbraro 1875 si terrannoi duplici incanti per la vendita del bene oppignorato da Giovanna Beban Macale a Giovanna Cordich et ll. cc.

(Vedi 1.a pub. al N. 1.)

Sebenico 1 novembre 1874

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 7902-civ. 3—3

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 18 gennaro, 18 febbraro e 18 marzo 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita del bene oppignorato da Stefano Zjačić a Seneta Pietro q.m Giuseppe.

(Vedi 1.a pub. al N. 1.)

Sebenico 25 ottobre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4457-civ. 3—3

EDITTO.

Vengono fissati i giorni 27 gennaio, 24 febbraio e 31 marzo 1875 dalle ore 9 ant. in poi per la vendita del terreno Ravni-Dolaz.

(Vedi 1.a pub. al N. 2.)

Brazza S. Pietro 21 ottobre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2400 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Verlicca si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 30 gennaio, 20 febbrajo e 20 marzo 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei fondi qui in calce descritti oppignorati da Nicolò Ristović a Nicolò Ivetić e stimati a fior. 121, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 121.

2. Verrà deliberato al maggior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei fondi.

A) Un pezzo di terreno arativo nominato Podvornica ispod Kuće di giornate 1 circa di lavoro, fra confini da levante, ponente e borra Miajlo Ivelić e da mezzodì Ciepac del Kovačić da Spalato.

B) Un pezzo di terreno arativo nominato Kratelji di giornate 1 circa, fra confini da oriet. Crnomarković Stojan, da ponente strada comunale, e da borra e mezzodì Put.

C) Un pezzo di terreno prativo u Meršikam u Paškopolju di mezzo campo circa, fra confini da levante Zdrilo, da ponente Marco Vranješ, da borra fiume Cetina e da mezzodì Stipan Uzum.

D) Una casa coperta di falasco a pian terreno, fra confini a levante eredi q.m Vaso Ivetić, da ponente borra Mihajlo Ivetić, e da mezzodì monte, salvi i più precisi confini.

Nel primo e secondo incanto non potranno i detti beni essere deliberati ad un prezzo inferiore di quello della stima.

Nel terzo incanto potrà seguire la delibera anche ad un prezzo inferiore di quello della stima.

Verlicca 20 ottobre 1874.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 646-dem. 3—3

AVVISO D' ASTA.

Concernente l' alienazione dei beni del Regio Contado, posti sull' isola di Curzola.

In seguito a decreto dell' inclita i. r. Intendenza di finanza in Ragusa N. 9997 3 decembre 1874 si procederà nel giorno 22 marzo 1875 dalle ore 9 alle ore 12 mer. nel locale d' ufficio dell' i. r. Ricevitoria Demaniale in Curzola alla vendita mediante pubblico incanto di tutti i beni del Regio Contado sull' isola di Curzola nel loro complesso come lo Stato li possiede e gode, oggidì affittati a d.n Marco Petkovich per contratti 15 decembre 1873 e 5 luglio 1874, e ciò sulla base del primo dato fiscale di fiorini venticinquemila cento (fior. 25,100).

Curzola li 20 decembre 1874.

Dall' i. r. Demanio.

N. 2544-civ. 2—3

EDITTO.

Presso l' i. r. Giudizio Distrettuale in Stagno, nei giorni 30 gennaio, 27 febbraio e 31 marzo 1875, si terranno i triplici incanti pella vendita di migliorie coloniche esecutate da Pietro Perić ed Antonio Giurić e consorti e stimate complessivamente a fior. 1567:2 $^1/_2$

(Vedi 1 pub. nel N. 2 di questo giornale)

Stagno 8 dicembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5105-civ. 1—3

EDITTO.

Per la vendita del terreno oppignorato da Elia Grubišić di qui a Nikola Vuković Pokosica da Miočić si destina apposita commissione con incarico di tenere il terzo incanto nel dì 1 febbrajo p. v. e di deliberare il suddetto terreno verso le condizioni portate dall' editto 17 settembre p. p. N. 3449. Vedi 1.a pub. al N. 82 a. corrente.

Dernis 3 dicembre 1874.

N. 2508-civ. 1—3

EDITTO.

Da parte del i. r. giudizio distrettuale di Scardona, si fa pubblicamente sapere che nel giorno 28 gennaio 1875 dalle ore 9 fino alle ore 1 pom. si terrà il terzo incanto per la vendita dell' ente oppignorato da Francesco Alfirević negoziante di Scardona a Nikola Vlaić q.m Stipan da Bičine e ciò verso tutte le condizioni d' asta portate dall' anteriore editto 31 decembre 1873 N. 2266 inserito nel foglio ufficiale "Avvisatore Dalmato" nei N.ri 29 30 e 31 anno 1874.

Scardona, li 13 novembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI.

N. 51 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito ai deliberati del Consiglio Comunale di Zara dd.a 1 aprile e 28 decembre a. p., viene aperto il concorso presso quest' Amministrazione Comunale pei sottoindicati posti.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro domande all' Amministrazione Comunale fino al giorno 15 febbraio p. v., comprovando la necessaria idoneità pel posto optato, la perfetta conoscenza delle lingue italiana ed illirica, ed i servizj eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Dall' Amministrazione Comunale

Zara, li 10 gennaio 1875

Il Podestà

Trigari

L' Assessore *Tomsich.*

N. d' ordine	Categoria di Servizio	Emolumenti à titolo di						Altri emolumenti	Classe di Dieta	Osservazioni
		appuntamento		aggiunta di soldo		Totale				
		fior.	s.	fior.	s.	fior.	s.			
	a) Impieghi effettivi con diritto a pensione.									
1	Segretario	1000	—	300	—	1300	—		VIII	
2	Cassiere	800	—	300	—	1100	—		IX	Cauzione di servizio pari ad un annata di soldo
3	Direttore degli Uffizj d'ordine e Commissario di Polizia	800	—	200	—	1000	—		IX	
4	Ufficiale di Cancelleria.	600	—	100	—	700	—		XI	
5	Assistente di Canccelleria	400	—	100	—	500	—		XII	
6	Inserviente d' uffizio .	350	—	—	—	350	—	Alloggio in natura		
	b) Impieghi provvisori.									
7	Perito tecnico . . .	800	—	—	—	800	—			
8	Medico e referente sanitario	800	—	—	—	800	—			Vengono assunti per un triennio mediante contratto
9	Chirurgo	500	—	—	—	500	—			
10	Revidente Contabile .	700	—	—	—	700	—			con una cauzione di fior. 500.
11	Commissario pel servizio di polizia notturna	500	—	—	—	500	—			
12	Bibliotecario . . .	300	—	—	—	300	—			
13	Inserviente della Biblioteca	250	—	—	—	250	—			
14	Cursore di campagna.	200	—	—	—	200	—			

N.B. L' aggiunta di soldo non va computata nel soldo di pensione.

N. 721. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Inesivamente ad odierno deliberato del consiglio comunale viene aperto il concorso al posto di medico esclusivamente per questo circondario comunale, da istituirsi a senso della legge provinciale 27 febbrajo 1874.

A tale posto è annesso l' onorario di annui fiorini 400 da pagarsi mensilmente anticipati dalla cassa del comune.

Le domande devono insinuarsi alla scrivente, documentate dall' autorizzazione all' esercizio della pratica medica nei paesi rappresentati nel Consiglio dell' Impero e di piena conoscenza delle lingue italiana e slavo-dalmata, e ciò entro quattro settimane dalla prima inserzione del presente nell' "Avvisatore Dalmato".

Neresi, 20 decembre 1874

Dall' Amministrazione Comunale

Il Podestà **Beroš**

L' Assessore *Nigoevich*

N. 1413 1—3

AVVISO DI CONCORSO

In seguito ad analoga autorizzazione del Consiglio Comunale, si apre il concorso a tutto 31 gennaio 1875 al posto di Guardia di polizia comunale, cui va congiunto l' annuo stipendio di fiorini 300, pagabili in rate mensili posticipate, nonchè fiorini 60 per montura.

Gli aspiranti al detto posto dovranno nel detto termine produrne le loro suppliche a quest' Amministrazione Comunale, dimostrando con documenti, l' età, la robusta costituzione fisica, l' irreprensibile condotta morale, il saper leggere e scrivere, e la piena conoscenza della lingua illirica od italiana, dichiarandosi che sarà data preferenza a colui che comproverà di aver servito nel militare.

Dall' Amministrazione Comunale.

Ragusavecchia 31 dicembre 1874

Il Podestà

Bronza

L' Assessore *Allaga.*

N. 1413 AVVISO DI CONCORSO 1—3

al posto di Levatrice Comunale con l' annuo stipendio di fior. 60 pagabile in rate mensili anticipate.

Le aspiranti a tutto 31 gennaio 1875 comproveranno legalmente a quest' Amministrazione Comunale l' età, l' irreprensibile condotta morale e di aver assolto con buon successo lo studio ostetrico.

Dall' Amministrazione Comunale

Ragusavecchia 31 dicembre 1874

Il Podestà

Bronza

L' Assessore *Allaga..*

Tipografia Governiale. **Dr. NICCOLO' KATNIĆ**, Redattore responsabile

Digitized by Google

N°. 5 — Zara, Sabato 16 Genn. o 1875.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* o gni settimana. Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente . ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4**. Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite. Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 5 — U Zadru, u Subotu 16 Siečnja 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*. Cjna se predbrojke imade da unapried namiri; a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.** Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uv iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovaraju , biti će povraćena. Dopise i novce treba, bez troš redu dalmatinskog **Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Il ministro della giustizia ha nominato il giudice distrettuale di Ragusavecchia, Niccolò *Costa*, a segretario di consiglio presso il tribunale circolare di Cattaro.

N. 660-pr. **NOTIFICAZIONE** 3 pub.

sulle imposte dirette ed aggiunte da intavolarsi e riscuotersi nell' anno 1875 e sulla produzione delle notifiche ed indicazioni per la commisurazione dell' imposta sulle rendite.

In osservanza all' articolo IV della legge di finanza 22 dicembre 1874, le imposte dirette ed aggiunte per l' anno 1875 dovranno in generale venir riscosse a seconda delle norme attualmente sussistenti.

Riguardo poi la misura delle aggiunte regie — le quali non vennero alterate — dovranno valere le seguenti determinazioni:

I. Nell' imposta *fondiaria* e nel *casatico fassionale*, oltre all' imposta ordinaria ed all' aggiunta del terzo, rappresentante l' imposta sulle rendite, si dovrà esigere un terzo dell' imposta ordinaria quale aggiunta straordinaria.

II. Nel *casatico classificatorio*, oltre l' imposta ordinaria e l' aggiunta del terzo quale imposta sulle rendite, sarà da esigersi un' addizionale straordinaria, corrispondente all' ammontare dell' imposta ordinaria.

III. Nelle imposte *sull' industria e sulle rendite*, oltre all' ordinaria, si dovrà del pari riscuotere un' addizionale straordinaria nell' ammontare dell' imposta ordinaria.

Dai contribuenti però, il cui debito complessivo per imposte d' industria e rendita della I classe, o per l' imposta rendite della II classe non sorpassa quale imposta ordinaria l' importo di fior. *trenta* (30) v. a., si dovranno esigere quale aggiunta straordinaria soltanto sette decimi dell' imposta ordinaria.

IV. I proprietari di edifici, i quali godono rispetto ai medesimi la totale o parziale esenzione temporanea del casatico fassionale, dovranno versare a titolo d' imposta sulle rendite per l' anno 1875 il *cinque per cento* sull' annuo reddito netto ottenuto da tali edifici esenti dall' imposta, cioè su quell' importo che rimane dall' annuo reddito brutto, dopo dedotti i percenti accordati dalla legge pella manutenzione dell' edificio, e trattandosi di edifici totalmenle esenti dall' imposta, eziandio dopo detratti i censi scadibili nell' anno 1875 sui capitali assicurati sull' oggetto esente dall' imposta.

In quanto poi alla commisurazione dell' imposta sulle rendite, dovranno osservarsi le seguenti determinazioni:

1. Per le notifiche sulle rendite della I classe per l' anno 1875, serviranno di base le rendite e le spese degli anni 1872, 1873 e 1874, onde eruire in termine medio la rendita netta.

2. Le prescrizioni dei §§ 21, 22 della sovrana patente 29 ottobre 1849 sull' esazione dell' imposta rendita sopra emolumenti fissi della II classe, saranno da applicarsi a quegli emolumenti che scadono durante il periodo finanziario che avrà principio col 1.° gennajo e termine col 31 decembre 1875.

3. I censi e le rendite della III classe, la cui manifestazione incombe al creditore, saranno da notificarsi per l' esercizio 1875 giusta lo stato della facoltà e della rendita del giorno 31 decembre 1874.

4. Il ritiro, l' esame e la rettifica delle notifiche ed indicazioni per l' imposta sulle rendite, ed inoltre la commisurazione dell' imposta e la decisione sopra ricorsi, avranno luogo giusta le sussistenti prescrizioni.

5. Per la presentazione delle notifiche sopra le rendite in generale, e delle indicazioni sugli emolumenti fissi, viene stabilito ai contribuenti, a senso del § 32 della sovrana patente 29 ottobre 1849 e della norma di esecuzione 11 gennajo 1850, il termine a tutto gennajo 1875.

Zara, 30 decembre 1874.

Dalla presidenza dell' i. r. direzione provinciale delle finanze

L' i. r. consigliere intimo di S. M. I. e R. Ap., generale di artiglieria, luogotenente e presidente

Barone de Rodich m. p.

L' i. r. consigliere aulico, direttore provinciale

Böhm m. p.

SLUŽBENI DIO.

Ministar pravde imenovao je kotarskoga sudca Cavtatskog, Nikolu *Kostu*, tajnikom vića kod okružnoga suda Kotorskog.

B.r 660-pr. **OBJAVA** 3 uvrš.

o izravnih porezih i dodatcih uknjiživih i pobirivih za godinu 1875 i o prikazu Oznanicâ i pokazâ na odmjeru prihodarine.

Na obsluženje članka IV. financijalnog zakona 22 prosinca 1874, izravni porezi i dodatci za godinu 1875 imaju se pobirati u obće polag sada obstojećig pravila.

Glede mjere pako državnih dodataka — koji se nisu poinačili — imaju služiti sliedeći propisi:

I. Pri *zemljarini* i *proprihodnoj kućarini*, osim redovitog poreza i dodatka trećine, zastupajućeg prihodarinu, pobirati je trećinu redovitog poreza kano vanredni dodatak.

II. Pri *razrednoj kućarini*, osim redovitog poreza i dodatka trećine kano prihodarinu, pobirati je vanredni prirez, odgovarajući iznosku redovitog poreza.

III. Pri *obrtarini i prihodarini*, osim redovitog prireza, pobirati je i vanredni prirez u iznosku redovitog poreza.

Od poreznikâ ipak, kojim ukupni dug u ime obrtarine i prihodarine I. razreda, ili u ime prihodarine II. razreda, ne nadilazi svoto florina *trideset* (30) a. v. kao redovitog poreza, pobirati je samo kanu vanredni dodatak sedam desetica redovitog poreza.

IV. Vlastnici zgradâ, koji glede ovih uživaju ukupni ili dioni zavremeni oprost poprihodne kućarine, imaju u ime prihodarine za godinu 1875 izplatiti *pet po sto* na godišnji čisti s tih od poreza oproštenih zgrada dobiveni prihod, naime na svotu što s godišnjega nečistog prihoda pretiče pokle se odbiju postotci zakonom dozvoljeni na obdržanje zgrade, a kad se radi o zgradah sasvim od poreza oproštenih, pokle se odbiju i dobiti kroz godinu 1875 minuvše na glavnicah na predmet od poreza prosti osiguranih.

Što se pak tiče odmjere prihodarine, držati se je sliedećih propisa:

1. Glede Oznanicâ o prihodih I. razreda za godinu 1875, služiti će osnovom prihodi i troškovi godinâ 1872, 1873 i 1874, da se čisti prihod srednje iznadje.

2. Propisi §§ 21 i 22 Carske Povelje 29 listopada 1849 e pobiranju prihodarine na stalnih plaćah II. razreda, imaju se uporaviti na plaće minule za financijalno doba, koje će započeti 1.im siečnja i svršiti 31.im prosinca 1875.

3. Dobiti i prihodi III. razreda, što ih vjerovnik mora očitovati, imaju se za godištinu 1875 oznaniti po stanju imetka i prihoda dnevom 31 prosinca 1874.

4. Opozvanje, razvidjenje i izprave oznanicâ i pokazâ glede prihodarine, zatim odmjeru poreza i presudu o utocih, obavljati će se po obstojećih propisih.

5. Glede predatbe Oznanicâ o prihodih u obće i pokazâ o stalnih plaćah, u smislu § 32 Carske Povelje 29 listopada 1849 i izvršbenih pravila 11 siečnja 1850, odredjuje se poreznikom rok do konca siečnja 1875.

Zadar, 30 prosinca 1874.

Od predsjedništva c. k. financijalnoga pokrajinskog ravnateljstva.

C. k. tajni Savjetnik Nj. c. k. Apoštolskoga Veličanstva, Gjeneral topništva, Namjestnik i Predsjednik

Barun Rodić s. r.

C. k. dvorski Savjetnik, pokrajinski Ravnatelj

Böhm s. r.

Digitized by Google

PARTE NON UFFICIALE.

Interno.

Vienna, 8 gennaio. Ordine del giorno per la 101. seduta della camera dei deputati, fissata per il giorno 20 gennaio corr.: 1. prima lettura delle proposte governative: concernente il progetto di legge sulle misure contro la propagazione della *Phylloxera vastatrix*; 2. sulle facilitazioni da accordarsi all' impresa per la ferrovia Vienna-Pottendorf-Wiener-Neustadt; 3. sulla prolungazione del termine per la restituzione delle anticipazioni accordate dai mezzi dello Stato alla Boemia a cagione dell' inondazione del 1872; 4. sui contributi alle spese per la regolazione del fiume Mur nella Stiria; 5. della proposta del dep. Suess e consorti sull' istituzione di una scuola tecnico-chimica per tintotori a Sechshaus presso Vienna; 6. seconda lettura della proposta governativa concernente il progetto di legge sulla modificazione del regolamento elettorale pel consiglio dell' impero per i distretti elettorali in Boemia: "d, comuni foresi, n.° 27„; 7. rapporto della commissione sulla proposta del dep. Fux e consorti relativa all' abolizione dell' obbligo generale della legalizzazione ed alla revisione del regolamento sui libri fondiari.

— (Processo Ofenheim). Riguardo alla somministrazione dei traversini, l' accusato nega che siano stati di cattiva qualità, e di esserne egli stato il fornitore. Egli cercava soltanto le più accettabili offerte, e ciò constava al consiglio d' amministrazione. Il presidente constata le contraddittorie dichiarazioni del consiglio d' amministrazione. Ofenheim si richiama al favorevole rapporto del consigliere aulico Weber per ciò che concerne la qualità dei traversini, e alla soddisfazione espressagli dall' in allora presidente dei ministri Potocki; dichiara di non aver preso parte alla fornitura di traversini per la ferrovia Czernowitz-Suczara. — Alle 12³/₄, breve sospensione del dibattimento.

— A seconda delle convenzioni pattuite, ma non ancora ratificate dal governo egiziano colle altre Potenze, dovranno essere tre i tribunali egiziani di prima istanza incaricati di decidere sulle differenze fra stranieri e indigeni; uno in Alessandria, un altro al Cairo ed un terzo a Zagarig. Ogni tribunale sarà composto di 7 giudici, dei quali 4 esteri e 3 indigeni. Le sentenze saranno pronunciate da 5 giudici, dei quali 3 esteri e 2 indigeni. Infine, ogni tribunale sarà presieduto da un giudice estero nominato a maggioranza assoluta dal complesso dei giudici. Una corte d' appello sarà istituita in Alessandria con 11 magistrati, dei quali 4 indigeni e 7 stranieri. La nomina dei magistrati è riservata al governo egiziano, ma questa non potrà aver luogo che sui candidati muniti dell' autorizzazione dei rispettivi governi. I nuovi tribunali s' occuperanno di cause civili e commerciali fra indigeni ed esteri e fra esteri di nazionalità diverse. Le udienze dei nuovi tribunali egiziani saranno pubbliche; essi in certi casi eserciteranno pure la giurisdizione penale. La giurisdizione correzionale sarà affidata ad un tribunale e ad una camera di consiglio composta d' un magistrato indigeno e di 3 magistrati esteri. Per le assise la proporzione sarà la medesima, e, quanto ai giurati, si comporranno di dodici esteri, sei dei quali di nazionalità dell' accusato.

Praga, 11 gennaio. Secondo annunciano i giornali, oggi è qui arrivato il plenipotenziario prussiano, il quale presentò il trattato conchiuso tra il Landgravio Federico d' Assia e il Re di Prussia, mediante il quale la Prussia entra, in conformità ai trattati, in possesso dell' Elettorato d' Assia. Il trattato venne riconosciuto incondizionatamente dai membri della famiglia del defunto. Contemporaneamente giunse un telegramma dell' Imperatore di Germania, che promette la più puntuale esecuzione del testamento.

La corte di Vienna porterà un lutto di dieci giorni per il principe elettore di Cassel ed il duca di Würtemberg.

— I funerali del defunto principe elettore di Cassel ebbero luogo coll' intervento delle Autorità civili e militari.

Estero.

Parigi, 8 gennaio. All' atto dell' imbarco a Marsiglia, il principe Alfonso consegnò all' incaricato d' affari della Spagna la metà della bandiera del suo battello, ingiungendogli di consegnarla a sua madre l' ex-regina Isabella, colla dichiarazione che la bandiera rappresenta l' antica gloria della Spagna, la quale egli spera di ravvivare.

— In ricambio delle felicitazioni inviategli da Isabella in occasione dell' Epifania, il pontefice mandò all' ex-regina e famiglia la sua apostolica benedizione, con una benedizione speciale per il principe Alfonso, suo figlioccio, per la buona riescita della difficile impresa iniziata.

NESLUŽBENI DIO.

Naša zemlja.

Beč, 8 siečnja. Dnevni red za 101. silo komore poslanikah, urečeno za dan 20 tek. siečnja: 1. pèrvo štijenje vladinih pridlogah: glede zakonske osnove svèrhu odredabah protiv rasprostranjenju *Phylloxere utamanjujuće;* 2, svèrhu polakšicah, što triba dozvoliti poduzeću za gvozdenu cestu Bečko-Pottendorfsko-Wiener-Neustadtsku: 3. svèrhu produljenja roka za povrat pridplatah dozvoljenih iz dèržavnih sredstvah Češkoj, zbog poplave od g. 1872; 4. svèrhu prinesakah k' troškovima na uredjenje rike Mure u Štajerskoj; 5. o pridlogu posl. Suessa i drugovah radi ustanovljenja jedne tekničn̄o-lučbene učione za bojare u Sechshausu kod Beča; 6. drugo štijenje vladina pridloga glede zakonske osnove radi preinake izbornoga pravilnika za cesarevinsko vieće, za izborne kotare u Češkoj: "d, seoske občine, br. 27„; 7. izvišćje poverenstva, o pridlogu posl. Fuxa i drugovah, glede ukinuća občene obveze na obzakonjenje i na pregledbu pravilnika svèrhu zemljarnikah.

— (Postupanje protiv Ofenheimu). Što se tiče nadaje popričakah obtuženik kaže da nisu bili hèrdjavi, i da nije jih on nadavao. On iskaše samo ponude, koje se mogu primiti, a to upraviteljno vieće znadijaše. Pridsidnik pripoznaje potuslovne izjave upraviteljnog viča. Ofenheim poziwaše na povoljno izvišće dvorskoga viećnika Webera, u koliko se tiče vèrste popričakah, i zadovoljstva izrečena mu od ondašnjega pridsidnika ministarah Potocki-a; izjavljuje da nije udionistvovao u nadavanju popričakah za gvozdenu cestu Cèrnovitcz-Suczarsku. — U 12³/₄ rasprava je za malo obustavljena.

— Po ugovorenim nagodbama, od Vlade misirske i od drugih Velevlastih još nepotvèrdjenim, trima će se misirskim Sudima pèrve molbe naložiti da odluče o raspramа medju tudjincima i tuzemcima; to jednomu u Aleksandriji; drugomu u Kairu; a trećemu u Zagarigu. Svaki će sud biti sastavljen iz 7 sudacah, to iz 4 tudjinska, i 3 tuzemska. Presude će biti izrečene od 5 sudacah, to od 3 tudjinska, i 2 tuzemska. Napokon, svakomu će sudu pridsidati jedan tudjinski sudac, pretežnom većinom naimenovan od svijuh sudacah. Jedan prizivni sud postaviće se u Aleksandriji, sa 11 poglavarah, to sa 4 tuzemska, i 7 tudjinskih. Naimenovanje poglavarah pridèržava se Vladi misirskoj, ali naimenovaće se samo pridloženici, koji od dotičnih vladah povlašćeni budu. Novi će se Sudovi baviti parnicama gradjanskim i tèrgovačkim medju tuzemcima i tudjincima razne narodnosti. Ročišta novih Sudovah misirskih biće javna; oni će u nikim slučajima i pedipsnu sudbenost vèršiti. Zaptena će sudbenost biti poverena jednom Sudu i jednoj tèrgovačkoj Komori, sastavljenoj iz jednog poglavara tuzemskog, i iz 3 poglavara tudjinska. Za porotničke sudove surazmernost biće jednaka, i glede porotnikah, biće sastavljeni iz dvanajst tudjinskih, od kojih šest, narodnosti obtuženika.

Prag, 11 siečnja. Kao što dnevnici navišćuju ovamo je došao pruski punomoćnik, i prikazao ugovor sklopljen medju Landgrofom Federikom Asijanskim, i Kraljem Pruskim, kojim Prusija stupa, po ugovorima, u posid Elektorata Asijanskog. Ugovor bezuslovno zapoznadoše članovi obitelji pokojnikove. U isto doba prispi jedna bèrzojavka Cara Nimačkoga, kojom se obriče da će se oporuka potanko izvèršiti.

Bečki Dvor deset će danah nositi cèrninu za principom elekturom Kaselskim i za vojvodom Würtemberskim.

— Sprovod pokojnoga principa elektura Kaselskog bio je s' pristupom Vlastih gradjanskih i vojenih.

Inostranstvo.

Pariz, 8 siečnja. Pri ukèrcanju u Marsilji princip Alfons izruči španjolskomu naloženiku radi poslovah, polovinu barjaka svoga parobroda, nalažuć mu da je prida njegovoj materi bivšoj kraljici Isabeli, uz izjavu, da barjak pridstavlja staru slavu španjolske, te se nada da će je oživiti.

— U zaminu čestitakah, što Isabela posla Papi prigodom Vodokèršćja, posla on bivšoj kraljici i obitelji joj svoj apostolski blagosov, i jedan blagosov osobito principu Alfonsu, svomu kumiću, da bi započeto mučno poduzeće poslo za rukom.

APPENDICE.

DISCORSO

del presidente della Società geografica italiana

Comm. Cesare Correnti

letto nella solenne adunanza del 15 luglio 1874.

(Continuazione e fine, vedi N. 4.)

Ma l' ora incalzante mi richiama al mio umile e frettoloso ufficio di banditore. Anno, il Consiglio direttivo aveva deliberato di conferire il premio fondato dal conte Canevaro ad Odoardo Beccari. Non occorrono parole, nè per giustificare il premio, nè per dirvi come quest' anno, aggiuntosi a tutti gli altri meriti dell' illustre toscano, quello singolarissimo d' una modesta ed incrollabile perseveranza, siasi preso il partito di raddoppiare il premio e di accrescerne il pregio coniando colla somma del doppio premio Canevaro una medaglia d' oro. Un' altra medaglia d' oro fu destinata al dottor Giorgio Schweinfurth, dotto e fortunato esploratore dell' Africa centrale che ha testè pubblicato una splendida edizione della sua vivacissima cronaca itineraria. Allo Schweinfurth doveva la nostra Società speciale testimonianza di gratitudine per la cavalleresca lealtà con cui rese giustizia all' Antinori e al Piaggia, che l' avevano preceduto nell' esplorazione del paese di Dgiur e dei Niam-Niam.

Termino fuggendo.

Leggovi i temi come ho letto i nomi dei Soci d' onore e dei premiati.

Svolgerli e commentarli, a quest' ora, in questo luogo, sarebbe crudeltà e dissennatezza. La nota verrà distribuita col mio discorso a tutti i Soci, a cui, se vale il pregare, vorrei imporre l' obbligo sociale d' una risposta, o se non altro di un voto.

1° Primo tema, di cui certamente il Congresso parigino ci chiederà conto: Storia delle pubbliche istituzioni italiane che s' attengono alle discipline geografiche. Officine topografiche: studi corografici e geodetici del genio militare e carte militari marittime amministrative, itinerarie, geologiche, e idrografiche. Carte topografiche e mappe locali.

2° L' ordinamento della meteorologia italiana. Gli osservatorî e le stazioni meteorologiche e idrografiche divise tra quattro ministeri. Osservatorî municipali e privati. Pubblicazioni.

3° Ordinamento didattico. Cattedre di geografia nelle Università e negli alti Istituti scientifici. Graduazione dell' insegnamento geografico nelle scuole dell' adolescenza e della puerizia. Metodi diversi. Libri di testo.

4° Determinazione del primo meridiano per le carte italiane.

5° Metodo di trascrizione e di nomenclatura per gli atlanti e pei libri geografici italiani, argomento che fu ripetutamente trattato dal nostro vice-Presidente Miniscalchi e discusso in varie conferenze sociali.

6° Studî sulla storia Colombiana e pre-Colombiana.

7° Programma per la ristampa della raccolta geografica del Ramusio, e per continuarla colla pubblicazione dei ragguagli e documenti dei viaggiatori italiani accompagnati da commenti storici.

8° Orografia e idrografia italiana. Il concorso bandito nel 1871 dal Ministero della Pubblica Istruzione col premio di L. 1300 alla miglior memoria sull' orografia italiana e principalmente sull' Appennino, rimase senza concorrenti ed è tutt' ora aperto. Si desiderava una monografia critica ed espositiva su tutti i documenti orografici relativi alle Alpi italiane e alla catena appenninica, e sulla relativa letteratura. Forse altri ha potuto credere che si volessero nuove carte e nuove sperimentazioni: invece non si aspettava, e non si aspetta ancora che una memoria riassuntiva, in cui siano valutati i lavori che già si sanno, indicate le lacune, accennati i desiderii. Il nostro club Alpino, già tanto benemerito, dovrebbe raccogliere questo guanto.

Digitized by Google

— 9 gennaio. Viene assicurato che siano stabilite le basi pel nuovo gabinetto. Broglie, Decazes e Fourton diverrebbero ministri: gli altri membri del gabinetto sono tuttora incerti.

— 12 gennaio. Thulie fu eletto presidente del consiglio municipale di Parigi, e Floquet e Herold furono eletti vice-presidenti. Nel discorso inaugurale, il nuovo presidente Thulie accentuò la necessità di concludere prontamente un prestito onde assicurare lavoro agli operai.

— Si assicura che i ministri, prima della discussione delle leggi costituzionali, per le quali dovrebbe essere proposta l'urgenza, dichiareranno sotto quali condizioni essi siano disposti a rimanere al loro posto.

— Un proclama di Don Carlos deplora, che il suo congiunto, Don Alfonso, si presti volontariamente a divenire strumento della rivoluzione. Il solo Don Carlos, vi è detto, rappresenta la legittimità, e si soggiunge che il proclama di Don Alfonso aprì a Don Carlos le porte di Madrid. Don Carlos soffocherà la rivoluzione, e fedele alla santa missione, terrà alta la gloriosa bandiera che simboleggia i principi del Redentore.

Versaglia, 2 gennaio. L'assemblea cominciò la discussione della legge sui quadri dell'esercito. La proposta di Changarnier, di rimandare il progetto di legge sui quadri al ministro della guerra e di iniziare senz'altro la discussione delle leggi costituzionali, venne respinta ad unanimità.

Bruxelles, 11 gennaio. L'*Indépendace Belge* pubblica una lettera da Parigi, nella quale è detto che Rouher si sarebbe espresso che Mac-Mahon fra due mesi sarà sorpreso da fatti compiuti, come fu Serrano.

Berlino, 8 gennaio. (Reichstag). Il partito progressista presentò la proposta che i deputati al parlamento possano essere arrestati durante la sessione soltanto nel caso che venissero colti in flagrante.

— 11 gennaio. La due cannoniere tedesche *Albatros* e *Nautilus* ebbero ordine di ritornare a Santander.

Londra, 8 gennaio. Dall'Arkanasas, dal Tanese e Missuori sono annunciate delle manifestazioni contro l'intervento federale nella Luigiana. Sheridan ha telegrafato che si minaccia la sua vita, perchè disse la verità.

— 11 gennaio. Annunziasi da Berlino al *Times*, che spirando nel 1876 il trattato cummerciale turco-russo, il Kedive si sforza di persuadere la Russia a conchiudere una convenzione speciale coll'Egitto.

— Il principe Napoleone subirà, il 22 corrente, l'ultimo esame a Woolwich.

San Remo, 12 gennaio. L'Imperatrice delle Russie si è ristabilita in salute.

Madrid, 8 gennaio. Una circolare del ministro di giustizia dice: "Se la chiesa cattolica sofferse durante i disordini, l'avvenimento al trono d'un principe cattolico è destinato a far cessare le sue pene ed a far per essa ritornare giorni migliori. Le relazioni colla santa sede saranno ristabilite, e la chiesa cattolica nonchè i suoi servi otterranno quella protezione che è loro dovuta per parte di una nazione eminentemente cattolica„.

— 11 gennaio. L'attuale ambasciatore spagnuolo presso il papa, Lorezana, fu richiamato, e Bonavides nominato in luogo dello stesso.

La cannoniera germanica *Nautilus* partì da Ferrol.

Valenza, 12 gennaio. Don Alfonso è arrivato ieri in questo porto e fu accolto assai festosamente.

— Il Re Alfonso, entrando col suo naviglio in rada, ebbe il primo saluto dal comandante del piroscafo-avviso francese *Vigie*. Il Re rispose ch'egli è debitore della maggior gratitudine alla Francia, nella quale trovò una patria durante il suo esilio, e disse essergli perciò assai grato che i primi ufficiali d'una marina estera, che lo salutano nel suo paese, siano francesi. — Il Re parte mercoledì mattina.

— 9 siečnja. Tvèrdi se da su ustanovljene osnove za novi kabinet. Broglie, Decazes i Fourton postali bi ministri; za ostale članove kabineta još nezna se.

— 12 siečnja. Thulie izabran je za pridsidnika obćinskog Vića Parizkog, a Floquet i Herold izabrani su za podpridsidnike. U pèrvoj besidi novi pridsidnik Thulie metnu u izgled, da je potribito odmah uzeti jedan zajam, za osigurati radnju radnicima.

— Tvèrdi se da ministri, prije pretresanja zakonah ustanovnih, radi kojih imala bi se pridložiti hitnost, izjaviće pod kojim su uslovima oni voljni ostati na svomu mistu.

— Don Karlos jednim proglasom žali da njegov rodjak Don Alfons dobrovoljno radi postati orudjem bune. Samo Don Karlos, tu je rečeno, zastupa zakonitost, i prilaže se, da je proglas Don Alfonsa otvorio Don Karlosu vrata Madridska, Don Karlos udušiće bunu, te viran svomu svetom poslanstvu ispraviće slavni barjak, koji znamenuje načela Spasiteljeva.

Versalja, 2 siečnja. Skupština započe pretresati zakon o preglednicama vojske, Changarnierov pridlog, da se zakonska osnova svèrhu preglednicah na novo pošalje ratnom ministru, i pretresanje zakonah ustanovnih odmah započne, jednoglasno odbijen je.

Bruseles, 11 siečnja. *Indépendance Belge* proglašuje jedno pismo iz Pariza, u kojemu kaže se da je Rouher rekao, da za dva miseca Mac-Mahona zateći će gotovi poslovi, kako i Serrana.

Berlin, 8 siečnja. (Reichstag) Napridna stranka prikaza pridlog, da se poslanici na saboru, mogu za vrime zasidanja uhititi samo onda, kad bi se zatekli na samom činu.

— 11 siečnja. Dvi nimačke topovnice, to *Albatros* i *Nautilus*, primiše naredbu vratiti se u Santander.

London, 8 siečnja. Iz Arkansasa, Tenese i Misuri-a navišćuje se, da je bilo javnokazah protiv savezinskom pristupu Luigjane. Sheridan bèrzojavio je, da se priti životu mu, što je rekao istinu.

— 11 siečnja. Navišćuje se iz Berlina *Timesu*, da buduć će tèrgovački ugovor tursko-ruski dospiti u g. 1876, to se Kediv upinje privoliti Rusiju da posebnu jednu nagodbu sklopi s' Misirom.

— Princip Napoleon izdèržaće na dan 22 o. m. zadnji ispit u Woolwichu.

San Remo, 12 siečnja. Carica Ruska oporavila se je u zdravlju.

Madrid, 8 siečnja. Jedna okružnica ministra pravde kaže: "Ako je katolička cèrkva tèrpila za vrime neredah, uzvišenje na pristolje jednog principa katoličkog naminjeno je na to, da prestanu njezine muke, te da bolji dani za nju nastanu. Odnošaji sa svetom stolicom povratiće se u pèrvašnje stanje, te će katolička cèrkva i njezini posložnici dobiti zaštitništvo, koje im pristoji sa strane jednoga vèrlo katoličkoga naroda„.

— 11 siečnja. Dosadašnji španjolski poklisar kod pape, Lorenzana, pozvan je natrag, a Bonavides misto istoga naimenovan.

Nimačka topovnica *Nautilus* ode iz Ferola.

Valenca, 12 siečnja. Don Alfons juče prispi u ovu luku, i s' velikom radošćju dočekan bi.

Kralj Alfons ulazeć na svomu brodu u pristanište, najpèrvo pozdravljen bi od zapovidnika francuskoga parobroda glasnika *Vigie*. Kralj odgovori da mu je u dužnosti biti vèrlo zahvalan Francuskoj, u kojoj, dok je u progonstvu bio, nahodio se kao da je u svojoj otačbini, i reče, da mu je vèrlo ugodno, što častnici jednog inostranog pomorstva, koji ga pèrvi pozdravljaju, francuski su. — Kralj će u sridu izjutra odputovati.

Notizie locali e provinciali.

Con dolore apprendiamo, dal *Dalmata*, che il 6 corr. moriva a Spalato il professore di quel ginnasio sup., *Girolamo de Cindro;* e, dal *Narodni List*, che l'11 corr. passava a miglior vita l'assessore del comune di Sebenico, *Angelo Carminati.*

Stamane ebbe luogo una seduta dell'i. r. consiglio scolastico provinciale, nella quale, oltre a diversi affari personali, vennero evasi i seguenti:

Lettura ed approvazione del protocollo dell'ultima seduta; comunicazione di dispacci ministeriali; rapporto finale sulle scuole medie; proposte di nomine per le scuole medie; fondazione 2 dicembre 1873 presso la scuola reale di Spalato; stipendi per lo studio nautico; cons. scol. distr. di Lesina, sullo stato delle scuole visitate nel 1874 dall'ispettore scol. distr.; cons. scol. distr. di Cattaro, sullo stesso ar-

Mistni pokrajinski glasovi.

Sa žalošćju doznajemo iz *Dalmate*, da na dan 6 o. m. umro je u Splitu profesor u onamošnjem višj. gjinaziju, *Jeronim de Cindro*, a iz *Narodnoga Lista*, da na dan 11 o. m. umro je prisidnik obćine šibeničke, Andjel *Carminati.*

Jutros bilo je jedno silo c. k. pokrajinskoga skulskog vića, na komu osim raznih posalah osobnih, raspravljeni sn ovi:

Proštijenje i odobrenje zapisnika od zadnjega sila; priobćenje ministarskih izvistih; konačno izvišćje o sridnjim učionama; pridlozi radi naimenovanjah za sridnje učione; zadušbina od 2 prosinca 1873 kod realke Splitske; zakladnine za nauk brodarstveni; kot. skul. viće Hvarsko, svèrhu stanja učionah u g. 1874 obadjenih od kot. skuls. nadzornika; kot. skul. viće Kotorsko, svèrhu pridmeta za 2.

9° Le grandi vie del commercio. Studj sui varj tentativi per costituire una grande Società marittima italiana. Storia dei lavori del Comitato milanese, e della recente federazione liguresicana. Carte di tutte le linee marittime, fluviali, continentali che mettono o ponno mettere in comunicazione i due opposti poli del commercio, l'occidente europeo e l'estremo oriente asiatico.

Codesto studio comparativo è vent'anni che lo facciamo e rifacciamo, e sempre ci torna bene sulla carta e non risponde ai fatti. Ricordomi ancora quando uno de' miei maestri, Carlo Cattaneo, parlando del Bosforo egizio e della grande catacomba del Gottardo prediceva che avremmo veduto passarci sull'uscio il torrente, anzi, per usar la sua immagine biblica, il diluvio delle nazioni. Fin qui appena avemmo gli sgoccioli. E intanto già si fanno o si pensano altre strade che non s'impaccino col mare, ma tirino attraverso il continente dell'Europa centrale, dritto all'India, alla Cina, al mar del Giappone. Anche il commercio levantino, colla linea che da Vienna metterà capo senza interruzione a Costantinopoli e a Salonicchio, girerà dietro l'Alpi. La geografia, questa nostra antica alleata, par che voglia spigrirci, sfidarci a uscir dal guscio, ricordarci che anche il compasso e la geometria non giovano ai dormigliosi, e che la geografia civile e commerciale corregge spesso e violenta la geografia matematica.

Ma le querimonie mal converrebbero a questo momento in cui devo prender commiato da voi con lieti e confortevoli auspici. Fare, pensare, insistere, ostinarsi è stato tutto il segreto della nostra inesplicabile fortuna politica. Capricciosità puerile e fumosità poetica giudicavano vent'anni fa gli stranieri la nostra pertinacia d'amore e di furor patrio. Ma noi badammo a noi, credemmo in noi, e vi riuscimmo a miracolo.

Fare, poco o molto, ma tutti, e senza mai crederci finiti, è stato il segreto: la pioggerella minuta e continua penetrò, ringorgò, divenne torrente. Finisco: ma non posso lasciar questo tasto fatto senza pagare un debito d'anima, senza inchinarmi pubblicamente davanti al nome del più glorioso dei nostri colleghi, al ricordo dell'unico fondatore della geografia commerciale italiana, alla immagine di Nino Bixio, che io ebbi compagno ne' momenti più risolutivi della nostra vita politica, e ammirai per l'audacia de' consigli, e l'impetuosa tenerezza degli affetti. Egli avea tocco il sommo degli onori parlamentari e militari, era ricco d'amici, beato d'una famiglia concordissima, e già pervenuto a quell'età che desidera i riposi onorati e si piace delle consolazioni di nobili memorie; ma sentì il nuovo pericolo e indovinò la nuova vita d'Italia; e gittatosi giovenilmente ai rischi della navigazione e della mercatanzia, concepì il semplice e fecondo pensiero d'andar scandagliando i mercati del mondo, portando in collo, quasi direi, la bacheca del merciaiuolo, per veder se in mezzo a tanto vorticoso rimescolio di concorrenze e a tanto ringorgo di migrazione e di scambii fosse possibile trovar qualche luogo per noi, pe' nostri operai, pe' nostri figli. Questo nobile e pratico concetto dovrebbe essere raccolto come un'eredità d'onore, come una rivelazione d'avvenire. Mostrarsi e vedere, conoscere e farsi conoscere: è una maniera di mercatanzia leale, scientifica, cavalleresca.

Fecondare questo concetto, ecco il monumento più durevole che si dovrebbe innalzare alla memoria d'un uomo, che rappresentò sibbene nelle varie fasi della sua vita colla romana alterezza, con la tenacità ligure, per fin colla avveduta impetuosità delle sue sfuriate, il genio della generazione, che provando e riprovando, giusta la profetica impresa degli accademici del Cimento, rifece l'Italia.

Io vorrei, fra tante Società di borsieri, vorrei fondarne due nuove e immacolate, le quali non pigliassero, ma dessero azioni; azioni s'intende nel vecchio significato italiano di questa sbancata parola. Vorrei che la prima di queste Società purificatrice accogliesse in operoso sodalizio gli uomini che l'età e l'abitudine condanna ad opere di scranna e di penna, i quali continuando, per esempio, il Ramusio, attendessero a pubblicare i libri dei nostri viaggiatori e quegli altri che possono invogliare i nostri giovani a farsi vivi: l'altra Società, la quale dovrebbe fregiarsi del nome caro e glorioso di Nino Bixio, convocherebbe a scuola di fatti, ed a gara di nobili imprese quanti per vigore di corpo e altezza d'animo si sentono chiamati non a leggere, e nemanco solo a scrivere storie, ma a farle.

Digitized by Google

gomento per il 2 semestre 1874; commissione esaminatrice per scuole popolari e civiche, sulla sua attività durante l' anno sc. 1873-74; con s. d. di Macarsca: domanda per aprire una scuola femm. privata; cons. s. d. di Curzola: sulle scuole ausiliari del distretto nell' anno 1874; lo stesso: sullo stato delle scuole popolari visitate da quell' ispettore scol. distr.; nomine presso le scuole popolari di Zara, Macarsca, Curzola e Cernova; sulla mancanza di un testo di religione nella sezione ginnasiale superiore; pareri sull' ammissione di alcuni libri slavi ad uso di testo nelle scuole medie; protocolli conferenziali risguardanti il ginnasio di Spalato; protocollo conferenziale I risguardante il ginnasio di Zara; biblioteche nautiche; rapporto finale sulle scuole nautiche; circondario scolastico Potomnje-Pjavičino; istituzione di una scuola a Loparo; locali scolastici: Osojnik, Zaravecchia, Perasto (sc. femm.), Risano (sc. femm.), Proložac, Pučišće, Spalato (sc. masch. in città), Salona, Zarojane, Vergada, Bol, Clissa, Ragusa (sc. masch.), Trappano, Dizmo, Otok, Verlika, Muć sup.; mobili scolastici: Grabovac, Pago, Curzola, Lissa (sc. masch.), Zakotorac, Kučište, Sebenico (sc. femm.)

Rileviamo che il signor Giovanni Glišić, nominato r. agente consolare ellenico in Zara, venne in tale qualità riconosciuto dall' i. r. governo marittimo di Trieste ed ammesso all' esercizio delle relative funzioni.

Il brigantino greco "S. Spiridione„ proveniente da Catacolo con un carico di fichi per Trieste, s' investì, il giorno 20 p. p., nel porto di Traste (bocche di Cattaro). Avendogli una violenta raffica da S. O. squarciato la vela e spezzate le antenne, il capitano cercò di salvarsi dietro la punta di porto Traste. Il bastimento avea intanto cominciato a far acqua, motivo per cui fu issata la bandiera di soccorso. Diversi altri legni, i quali pure s' erano colà rifugiati ed erano riusciti ad ancorarsi, spedirono tosto i loro battelli in ajuto del pericolante brigantino, che, dopo lungo e faticoso lavoro, potè anche essere condotto in salvo. — Parecchi altri disastri vengono annunziati da diversi punti del litorale austro-ungarico, cagionati dai violenti uragani che imperversarono dal 20 novembre in poi, in seguito ai quali anche le costruzioni marittime, specialmente nel circondario del capitanato di porto di Ragusa, soffersero danni non irrilevanti.

Il reddito dei telegrafi dello Stato in Dalmazia, nel mese di novembre p. p., fu di fior. 5521, dei quali fior. 152 quali competenze per dispacci di Stato. In detto mese vennero spediti dispacci: di Stato 618, di servizio 370, privati 8359, in tutto 9347; arrivarono dispacci: di Stato 588, di servizio 1583, privati 7886, in tutto 10.057; dispacci di transito e di controllo 21.164; numero complessivo dei dispacci trattati 40.568.

polugodište 1874; ispitujuće poverenstvo za učione pučke i gradjanske, svèrhu svoje radinosti priko godine 1873-74; k. s. viće Makarsko: zaiskanje da se otvori jedna osebna učiona za ženskiće; k. s. viće Korčulansko: svèrhu pomoćnih učionah kotara u godini 1874; isti: svèrhu stanja pučkih učionah obadjenih od tamošnjeg kot: sk. nadzornika; najmenovanja kod pučkih učionah u Zadru, Makarskoj, Korčuli i Cèrnovi; svèrhu nestašice jednog teksta virozakonskog u višjem odsiku gjinazijalnom; mnenja o primljenju nikojih knjigah slovinskih kao tekst u sridnjim učionama; zapisnici zborni, glede gjinazija Splitskog; zapisnik zborni I, glede gjinazija Zadarskog; knjižnice brodarstvene; konačno izvišće o učionama brodarstvenim; skulski okoliš Potomnjo-Pjavićinski; ustanovljenje jedne učione u Loparu; prostorije skulske u Osojniku, Biogradu, Perastu (uč. za žens.), Risnu (uč. za žens.), Proložcu, Pučišću, Splitu (uč. za muš. u gradu), Solinu, Zavojanim, Vergadi, Bolu, Klisu, Dubrovniku (uč. za muš.), Terpnju Dicmu, Otoku, Vèrliki, Muću gor.; pokretnine skulske; u Grabovcu, Pagu, Korčuli, Visu (uč. za muš.) Zakotorcu, Kučištu, Šibeniku (uč. za žen.).

Doznajemo da gospodin Ivan Glišić, imenovan konsulskim eleničkim opravnikom u Zadru, u takovom je svojstvu zapoznat od c. k. pomorske vlade tèršćanske, i pripušten na obavljanje dotičnog službovanja.

Gèrčki brigatin "S. Špiro„ idući iz Katakola put Tèrsta, nakèrcan smokvama, na dan 20 pr. m. naside u luki Trastu (u Boki Kotarskoj). Budući mu jedan žestok fuk vitra od J. Z. razdro jidro i poprične stožere slomio, kapetan radio je da se spasi iz ràta luke Trastske. U brod je medjutim počela voda ulaziti, zbog česa uzdignut bi barjak na pomoć. Više drugih brodovah, koji se bijahu tamo zaklonili, i mogli su se usidriti, odmah odpravili su svoje čamce u pomoć brigantinu na pogibelji nahodećem se, te posli duge i trudne radnje — moglo se dovesti ga u skloniště. Više drugih nesrićah navišćuju se iz više mistah primorja austrijansko-ungarskog, zbog silnih olujah, koje od dana 20 studenoga pa u naprid bisniše, uslid kojih i pomorske gradnje, osobito u okolišu lučkog poglavarstva Dubrovačkog znatno oštećene biše.

Dohodak dèržavnih bèrzojavah u Dalmaciji, u misecu studenomu pr. g., bi od fior. 5521, od kojih 152 fior. kao pristojbine za dèržavne izvisti. U rečenom misecu, poslato je izvistih: dèržavnih 618, službovnih 370, osebnih 8359, svega 9347; prispi izvistih: dèržavnih 588, službovnih 1583, osebnih 7886, svega 10.057; izvistih prolaznih i priglednih 21.164; ukupni broj raspravljenih izvistih 40.568.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 15 gennaio. Secondo la *Oesterreichische Correspondenz*, la convocazione delle delegazioni avrebbe luogo per il giorno 25 agosto p. v.

Pest, 15 gennaio. La commissione finanziaria ultimò la discussione sul coprimento del *deficit.* Zsedenyi, visto che la maggioranza sta per le nuove imposte, propose che questo modo fosse accettato in massima, aggiornando però la fissazione delle somme fino a tanto che la commissione per le imposte avrà presentato il suo rapporto. Questa proposta venne respinta, dopo che il ministro delle finanze ebbe dichiarato ch' egli si appellerà alla camera dei deputati. Dopo una discussione di parecchie ore, nella quale emerse la più completa diversità d' opinioni, venne in fine espresso, che la commissione finanziaria avanzerà le sue proposte sulla questione del coprimento, dopo ultimata la discussione sul preliminare e sulle proposte relative alle imposte.

Augusta, 16 gennaio. Un telegramma privato dell' *Allgemeine Zeitung* da Hendaye annunzia: Zarauz venne ieri occupata dal capitano del *Nautilus*, Zembsch. I carlisti vennero respinti.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 14 gennajo	15 gennajo
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 30	70 25
Rendita in argento	Dohodak u srebru	75 60	75 40
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	112 25	112 50
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	993 —	994 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	228 —	238 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tećaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	110 55	110 65
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 fiorinah . . .	104 65	104 85
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 89½	8 88½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 76-A. N. 1—3

AVVISO.

Viene riaperto il concorso al posto di Notajo vacante a Fort' Opus.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro domande entro il termine di quattro settimane dalla terza inserzione del presente nell' Avvisatore Dalmato, comprovando i requisiti voluti dal § 6 del Regolamento sul Notariato pubblicato colla Legge 25 luglio 1871.

Dall' Adunanza Notarile
Spalato, 5 gennaio 1875.

———

N. 23-p.r. 1—3

AVVISO DI CONCORSO

Essendo rimasto vacante presso la locale tesoreria provinciale il posto di tesoriere colla VIII classe di rango, pel conferimento di tale posto ed eventualmente dei posti di risulta di controllore nella IX, di cassiere parimenti nella IX, di officiale nella X, di assistente nell' XI classe di rango, viene aperto concorso pel periodo di quattro settimane decorribili dall' inserzione dell' avviso nel foglio notizie pubblicato dall' eccelso ministero delle finanze.

Le cauzioni inerenti ai posti predetti consistono:
pel Tesoriere in fiorini 3000;
pel controllore in fiorini 2000;
pel cassiere in fiorini 1500;
e pegli officiali in fiorini 900;

Gli aspiranti ad uno fra i testè accennati posti, dovranno produrre regolare concorso a questa presidenza comprovando, oltre i requisiti voluti dalla circolare 5 gennaio 1871 N. 155, di aver subito con buon successo gli esami di cassa e l' esame sulle scienze contabili e la conoscenza di entrambe le lingue del paese.

Zara, li 13 gennajo 1875.
Dalla presid. della i. r. Direz delle finan.

———

N. 1704-p. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso al posto di Concepista luogotenenziale in questa Provincia, cui vanno annessi gli emolumenti della X classe de' ranghi.

Chi aspira a questo posto avrà a presentare nella via prescritta la documentata sua istanza, comprovando anche la conoscenza di ambedue le lingue del paese, a questa Presidenza luogotenenziale fino a tutto 22 gennaio 1875.

Zara 6 gennaio 1875
Dall' i. r. Presidenza luogotenenziale.

———

Natičaji.

Br. 76 S. B. 1—3

OBJAVA.

Nanovo otvora se natičaj za misto Biližnika, koje se ispraznilo u Opuzenu.

Naticatelji triba da uz rok od četiri nedilje danah od dana treg uvèršćenja ove objave u Objavitelj Dalmatinski, podnesu molbenice svoje, dokazujuć potribita svojstva zahtivano od § 6. Pravilnika svèrhu Biližništva, koji je proglašen Zakonom 25 sèrpnja 1871.

Od Biližničke Skupštine
U Splitu 5 sičnja 1875.

———

Br. 23-pr. 1—3

OBJAVA NATIČAJA

Budući se je kod ovomistne pokrajinske blagajne ispraznilo misto blagajnika, sa VIII razredom čina, to radi udiljenja toga mista, a može biti i mistah, koja bi se ispraznila, to mista priglednika u IX, pineznićara takodje u IX, častnika u X, i pomoćnika u XI razredu čina, otvora se natičaj uz rok od četiri nedilje danah, od dana uvèršćenja objave u oglasnik, koji se proglašuje od uzvišenog ministartva financijah.

Jamčevine uz pridrečena mista, sastoje se:

za blagajnika u fiorinah 3000;
za priglednika u fiorinah 2000;
za pineznićara u fiorinah 1500;
za častnike u fiorinah 900.

Naticatelji za koje od spomenutih mistah, triba da molbeniće svoje podnesu ovomu pridsidništvu, dokazujuć, osim potribitih svojstvah zahtivanih okružnicom 5 sičnja 1871 Br. 155, da su s' dobrim uspihom položili ispite blagajne i ispit svèrhu znanostih računarskih, i da poznaju oba jezika zemaljska.

U Zadru, 13 sičnja 1875.
Od pridsidništva c. k. pokrajinskog Upraviteljstva financijah.

———

Br. 1704-p. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj za misto namistničkog perovodje u ovoj Pokrajini, s' kojim spojena je plaća po X razredu čina.

Ko teži na ovo misto triba da do svèršetka dana 22 sičnja 1875 ovomu namistničkom Pridsidništvu prikaže, kao što je naredjeno, svoju ispravama podkripljenu molbenicu, dokazujuć da poznaje oba zemaljska jezika.

U Zadru 6 sičnja 1875
Od c. k. namistničkoga Pridsidništva.

———

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

Editti.

N. 2510-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sign si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 28 gennaio 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita degli enti sottodescritti, appartenenti alla massa oberata di Giovanni Marcocchia da Sign e stimati al valore indicato ad ogni singolo ente, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima ed il certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. I beni saranno offerti all' asta separatamente uno ad uno.

2. La prima voce d' asta sarà l' importo portato dal protocollo d' estimo.

3. Verrà deliberato al maggior offerente a qualunque prezzo, anche inferiore al valore di stima.

4. Ogni oblatore dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del valore di stima, esonorandosi da tale obbligo i creditori iscritti.

5. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

6. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, eccettuato da tale obbligo Stefano Tripalo da Sign, qual creditore primo inscritto, e ciò fino all' ammontare del suo credito e delle spese.

Descrizione dei beni.

1. Metà del terreno arativo in Laktac, denominato Dočina, tenuto a colonia dalli Paval, Nicolò e Blaž Bogovac dell' area complessiva di campi $2^1/_2$, fra confini a levante Nicolò Bogovac, a ponente Pietro Nicolić e Pietro Vinčić, a borra strada, ed a mezzodì fondo comunale, stimato f. 25.

2. Metà del terreno arativo in Laktac, denominato Rugodini o Dukogodini, tenuto a colonia da Jovan Bogovac, dell' estesa complessiva di campi 4 circa, fra confini a levante e mezzodì Pietro Nicolić, a borra e ponente Nicolò Bogovac, stimato f. 30.

3. Metà del terreno arativo ed incolto in Laktac, denominato Podvornica pod kućom Vinčića, dell' area complessiva di campi $3^1/_2$ circa, tenuto a colonia da Jovan Bogovac q.m Paval, fra confini a borra Petar Vinčić, a levante strada, a mezzodì fondi Marcocchia, a ponente Mijo Bogovac, stimato fior. 10.

4. Metà del terreno arativo in Laktac, denominato Baščina, dell' area complessiva di mezzo campo circa, fra confini a levante Todor Miš Vinčić, da borra pascolo comunale, da mezzodì strada, e da ponente Kalogeri di Dragović, tenuto a colonia dalli Jure ed Antonio Bogovac.

5. Metà del terreno arativo in Laktac denominato Galuša, tenuto a colonia da Jure Bogovac, dell' area complessiva di capi $1^1/_2$ circa, fra confini a levante Miho Bogovac, a ponente strada, a borra casa d' abitazione di Jovan Bogovac, e da mezzodì Mitar Bogovac, valutato f. 14.

6. Metà del terreno arativo in Laktac, denominato Galica pri polju ed anche Naslonica, località Duga presso il fiume Cetina, tenuto a colonia da Jovan Bogovac q m Paolo dell' area complessiva di campi $1^1/_4$ circa fra confini a levante Nicolò Bogovac, a ponente Jure Bogovac, a borra strada, ed a mezzodì Nicolò Bogovac, stimato fior. 22:50.

7. Terreno arativo donominato Dolac za Sutinom, nel comune censuario di Lučane, tenuto a colonia dalli Pietro, Matteo, Jure, Ante, Cvitko, Božo ed Ivan Gjipalo, dell' area di campi 6 fra confini a levante strada, a ponente eredi q.m Marko Batarelo, e dagli altri lati Frane Čović e Miho Gjipalo, stimato fior. 800.

8. Terreno vignato nel sobborgo di Sing, con vigna giovane, con due mandorli, e tre piante di pero pure giovani, cinto a levante da sciepi, ed a mezzodì e borra con muro, della superficie di un campo circa, fra confini a levante e borra strada campestre, a ponente eredi q.m Marco Vuletić, a mezzodì torrente, stimati fior. 300.

9. Terreno arativo, denominato Stup; sotto la chiesa parocchiale di Turjake dell' area complessiva di campi $6^1/_2$ circa, tre quarti del quale appartiene agli eredi di Francesco Dalbello ed $^1/_4$ alla massa oberata Marcocchia, fra confini a levante Ivan Ančić, a ponente e mezzodì strada, a borra Marco Marković, stimato fior. 120.

Sign 21 ottobre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 66-VII 2—3

AVVISO D' ASTA.

Si porta a notizia che nel giorno 26 ed occorrendo nei successivi 27 e 28 gennaio a. c. verrà tenuta un' asta presso l' intendenza di finanza in Zara per la riaffittanza dei beni a Nona costituenti il beneficio semplice di S.ta Croce.

(Vedi 1.a pub. al N. 4.)

Zara, 8 gennaio 1875

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 2950-civ. 2—3

EDITTO.

Viene notificato alla ditta commerciale "Mercantich e figlio da Fiume„ assente d' ignota dimora, che le venne deputato in curatore Domenico Foretić q.m Giovanni per trattare all' aula dei 18 marzo 1875 alle ore 9 a. m. sulla di estradazione di deposito di Cristoforo Tisković e LL. CC., e diffidata a munirlo dei mezzi di difesa, o ad eleggere altro procuratore.

(Vedi 1.a pub. al N. 4).

Curzola, 3 ottobre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2623-civ. 2—3

EDITTO.

Sulla petizione de p. 29 aprile 1874 N. 821 prodotta da Giovanni Deletis in confronto dell' assente e d' ignota dimora Nicolò Babare fu Michele da qui, et litis consortes, contemplato dall' editto di data odierna 1.a pubblicazione, fu fissata aula verbale pel dì 17 febbraio 1875 alle ore 9 a. m.

Cittavecchia, 2 novembre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1240-civ. 2—3

EDITTO.

Sulla petizione prodotta da Vincenzo Sirovich contro Martino Gnalo, venne fissata udienza pel dì 15 febbraio 1875.

Risano, 17 novembre 1874

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

---

al N. 2120-civ. a. 73 2—3

EDITTO.

Avviso a Lazo Jakov Starcević perchè dimetta la dichiarazione d' erede sll' asse paterno.

(Vedi 1.a pub. al N. 4).

Cattaro 16 dicembre 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2235 civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 22 gennaro, 22 febbraro e 20 marzo 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita delle seguenti realità site in Sonković:

a) Terreno vignato detto Erghicinovac di zappe 5 con 9 olivari, confina da scilocco Vincenzo Bazetti, da borra fabbriceria di S. Marco, da tramontana la stessa e da mezzodì Vasilj Erghić.

b) Vignato detto Vrtlinica di zappe 5 con 12 olivari, fra confini da scilocco eredi di Ilija Skocić, da borra Luka Pallenić, da tramontana eredi Lomas e da ponente Giovanni Kerneta.

c) Le ragioni coloniche del vignate detto Livada degli eredi q.m Benedetto Pini di zappe 3, con 16 olivari, fra confini da scoilocco Joso Rasko, da levante Vincenzo Bazetti, da borra Nicolò Rasko, da ponete Todor Maric, oppignorati da Vincenzo Bezetti di Scardona ad Arsenia Gelio de Sonković e stimati fior. 343, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 343.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei due primi incanti a prezzo non inferiore dell' estimo e nel terzo anche inferiore.

3. Ogni concorrente dovrà depositare il 10 per cento a titolo di vadio.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, al quale obbligo resta escluso l' esecutante Bazotti fino all' ammontaro del suo credito e spese.

Scardona li 6 ottobre 1874

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 2236-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giurizio Distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale di ufficio del Giudizio medesimo dalle 9 antimeridiane in poi dei giorni 22 gennajo, 22 febbraio e 20 marzo 1875, si terranno i triplici incanti per la vendita delle seguenti realità in Sonković:

I. Una cucina con suo fondo ad uso di casa costruita con muro in calce con coperto di placche, larga braccia 4, lunga braccia 10, fra confini da mezzodì strada, da scilocco Nicolò Palinić, da borra orto del debitore e da tramontana Nicolò Palinić.

II. Un vignato detto Trisujak con ogni cosa in quello esistente, fra confini da borra strada, da scilocco Marco Palinić, da tramontana Nicolo Palinić, e da mezzodì Palinić.

III. Un terreno arativo detto Besusa, dell' estesa di giornate una con ogni cosa appartenente, fra confini da borra strada, da scilocco strada, da garbin Ante Cverljak, e da mezzodì Misko Palinić, oppignorati da Vincenzo Bazzetti da Scardona a Dmitar Palinić Lalić a Sonković, e stimati florini 511:50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 511:50.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei due primi incanti, a prezzo non minore di estimo, ed al terzo a prezzo anche inferiore.

3. Ogni concorrente all' asta sarà tenuto di depositare il vadio del 10 per cento meno l' esecutante.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dalle quali obbligazioni ne verrà soltanto escluso il creditore esecutante Bazetti rendendosi deliberatario e più fino all' ammontare del di lui credito e spece.

Scardona 6 ottobre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1194-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrett. di Risano si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo si terranno i triplici incanti nei giorni 21 gennajo, 27 febbrajo e 13 marzo 1875 in poi per la vendita dello stabile sottodescritto esecutato dalla c. r. Procura di Finanza da Zara alli Anastasia Berberovich ved. Ivellich, Michiele Ivellić, Anna Ivellich ved. Chiatovich, Costantino ed Anna Jovanovich rappresentati dal tutore Giovanni Jovanovich tutti da Risano eredi aggiudicatari del defunto Marco Ivellich, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di florini 1930 v. a.

2. Verrà deliberato al miglior offerente non a prezzo inferiore della stima nei primi due incanti e nel terzo poi a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Ogni obblatore all' atto dell' offerta dovrà depositare a titolo di vadio il 10 % sul prezzo di stima.

5. Il prezzo di delibera dovrà essore esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dello stabile.

Casa in Risano sita nella contrada Gabella al topografico N. 128 costruita in calce a due piani, sottotetto, e sottopostavi bottega, fra confini a tramontana Angia ved. Petkovich, da levante cortile dei fratelli Bielladinovich q. Andrea e Matteo Bielladinovich q.m Mitar, da mezzodì strada pubblica, e da ponente atradella morta indi casa del fu Saverio Ivellich.

Risano 12 novembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2400 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Verlicca si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 30 gennaio, 20 febbrajo e 20 marzo 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei fondi qui in calce descritti oppignorati da Nicolò Ristović a Nicolò Ivetić e stimati a fior. 121, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 121.

2. Verrà deliberato al maggior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei fondi.

A) Un pezzo di terreno arativo nominato Podvornica ispod Kuće di giornate 1 circa di lavoro, fra confini da levante, ponente e borra Miajlo Ivelić e da mezzodì Ciepac del Kovačić da Spalato.

B) Un pezzo di terreno arativo nominato Kratelji di giornate 1 circa, fra confini da oriet. Crnomarković Stojan, da ponente strada comunale, e da borra e mezzodì Put.

C) Un pezzo di terreno prativo u Meršikam u Paškopolju di mezzo campo circa, fra confini da levante Zdrilo, da ponente Marco Vranješ, da borra fiume Cetina e da mezzodì Stipan Uzum.

D) Una casa coperta di falasco a pian terreno, fra confini a levante eredi q.m Vaso Ivetić, da ponente borra Mihajlo Ivetić, e da mezzodì monte, salvi i più precisi confini.

Nel primo e secondo incanto non potranno i detti beni essere deliberati ad un prezzo inferiore di quello della stima.

Nel terzo incanto potrà seguire la delibera anche ad un prezzo inferiore di quello della stima.

Verlicca 20 ottobre 1874.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

Digitized by Google

N. 2544-civ. 3—3

EDITTO.

Presso l' i. r. Giudizio Distrettuale in Stagno, nei giorni 30 gennaio, 27 febbraio e 31 marzo 1875, si terranno i triplici incanti pella vendita di migliorie coloniche eseguite da Pietro Perić ed Antonio Giurić e consorti e stimate complessivamente a fior. 1567:2½

(Vedi 1 pub. nel N. 2 di questo giornale)

Stagno 8 dicembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5105-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita del terreno oppignorato da Elia Grubišić di qui a Nikola Vuković Pokosica da Miočić si destina apposita commissione con incarico di tenere il terzo incanto nel dì 1 febbrajo p. v. e di deliberare il suddetto terreno verso le condizioni portate dall' editto 17 settembre p. p. N. 3449. Vedi 1.a pub. al N. 82 a. corrente.

Dernis 3 dicembre 1874.

N. 2508-civ. 2—3

EDITTO.

Da parte del i. r. giudizio distrettuale di Scardona, si fà pubblicamente sapere che nel giorno 28 gennaio 1875 dalle ore 9 fino alle ore 1 pom. si terrà il terzo incanto per la vendita dell' ente oppignorato da Francesco Alfirević negoziante di Scardona a Nikola Vlaić q.m Stipan da Bičine e ciò verso tutte le condizioni d' asta portate dall' anteriore editto 31 decembre 1873 N. 2266 inserito nel foglio ufficiale "Avvisatore Dalmato" nei N.ri 29 30 e 31 anno 1874.

Scardona, li 13 novembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4431-civ. 3—3

EDITTO.

Vengono fissati i giorni 25 gennaio, 26 febbraio e 2 aprile 1875 dalle ore 9 ant. ad 1 pom. per la vendita dei beni oppignorati dalli Francesco Vušković et LL. CC. a Giovanni Rendić q. Girolamo.

(Vedi 1.a pub. al N. 2.)

S. Pietro 21 ottobre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3089-civ. 3—3

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Giovanni Zochich q.m Spiridione da Spalato essere stata presentata da Marco Zochić q.m Spiridione coll' avv. d.r Tacconi la petizione 10 ottobre 1874 N. 3089 in confronto alli Spiridione Zokich q.m Spiridione da Spalato, Marietta Zokić in Jelović da Zara e di un curatore da destinarsi ad esso assente, per divisione di casa, rilascio di quote ed accessori e con odierno decreto sotto il presente N.o gli fu destinato in curatore il d.r Fortunato Karaman ed ordinata la produzione della risposta entro giorni 90.

Di ciò lo si avverte onde possa munirsi in tempo utile il suddetto curatore dei necessari mezzi di difesa, od istituire e partecipare a questo tribunale un diverso procuratore e prendere quelle misure che credesse più conformi al suo interesse, mentre in caso contrario dovrebbe attribuire a se stesso le conseguenze della sua inazione.

Spalato 17 ottobre 1874.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 431-civ. 3—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Giovanni Milloslav da Podobucie che Micchele Jugović da Podobucie presentò in suo confronto in data 7 marzo 1874 la petizione N. 431 e che per essere assente e d' ignota dimora il già deputatogli curatore Matteo Miloslav, ora gli viene deputato Matteo Sestanović q.m Baldo, restando fissato il giorno 15 decembre 1874 per l' ascolto delle parti colle avvertenze dei §§ 20 e 25 G. R.

Lo si diffida perciò o di comparire per il suddetto giorno in persona, oppure di far tenere al deputatogli curatore tutti quei mezzi di difesa che stimasse opportuni, mentre diversamente dovrebbe a se medesimo imputare le conseguenze della propria inazione.

Sabioncello 23 agosto 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3175-civ. 2—3

EDITTO.

Si notifica agli assenti d' ignota dimora Fedele, Domenico e Michele Rendić q.m Giovanni, che Stefano Karmelić da Bol rappresentato dall' avvocato procuratore d.r V Carlovatz da S. Pietro ha prodotto in confronto di Elisabetta ved. di Giovanni Rendić o di essi assenti la petizione 24 luglio a. c. N. 3175 per pagamento di fiorini 100 ed accessori ed essere loro stato deputato in curatore ad actum il sig. Antonio d.r Colombis onde abbia a rappresentarli nel dì 30 gennajo 1875 fissato pel contraddittorio stesso.

Incomberà quindi loro di somministrare al curatore i mezzi di difesa di cui intendessero valersi od altrimenti provvederanno ai propri interessi, e ciò a scanso delle conseguenze legali.

Brazza S. Pietro 25 luglio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1294-civ. 2—3

EDITTO.

Si diffida l' assente Mitar q.m Marco Mersuglia a presentare entro un' anno la dichiarazione d' erede sull' asse relitta dalla di lui madre Catterina morta in Budua li 31 maggio 1873. A curatore gli venne nominato Demetrio Raffaillović.

Tudua 18 dicembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 8639-civ. 3—3

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 29 gennaio, 27 febbraio p. v. si terranno i duplici incanti del bene oppignorato da Vincenso Galvani a Stefano Baranovich.

(Vedi 1.a pub. al N. 3).

Sebenico 15 novembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 7979-civ. 3—3

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 28 gennaio e 27 febbraio p. v. si terranno i duplici incanti del bene oppignorato da Giovanni Ivon da quì ad Angiola Colazio e LL. CC. da quì.

(Vedi 1.a pub. al n. 3).

Šebenico 23 ottobre 1874

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 2252-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Cittavecchia si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. alle 12 merid. del giorno 1 febbrajo 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita di un quinto di tre case, e relative adjacenze, site in Gelsa, il tutto come sta scritto nel protocollo di stima de pr. 24 dicembre 1873 N.ro 2928, oppignorate da Giovanni Rossini fu Matteo da Sebenico a Matteo Radovani fu Antonio da Gelsa domiciliato ad Obbrovazzo e stimato in totale il quinto fior. 371:6⅕, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 371:6 e ⅕.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo inferiore alla stima ed a qualunque prezzo.

3. Ogni oblatore dovrà depositare a titolo di vadio il decimo del valore di stima che verrà trattenuto come di metodo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Cittavecchia 28 ottobre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5885-civ. 2—3

EDITTO.

L' i. r. Pretura Urbana di Spalato notifica col presente Editto all' assente d' ignota dimora Giuseppe Cinlić Viskota, aver in suo confronto l' attore Antonio Bonačić Leste coll' avv. D.r Caraman prodotto la petizione sommaria d. p. 8 giugno a. c. per pagamento di fior. 78:68 su cui f fissata udienza pel dì 26 novembre p. v. alle ore 9 ant. ed essere ad esso convenuto stato deputato in curatore l' avvocato D.r Pietro Speraz.

Incomberà quindi ad esso convenuto di comparire alla indetta udienza in persona, o di provvedere il deputato curatore dei necessarj mezzi di difesa, o di provvedere altrimenti, mentre in difetto dovrà attribuire a se stesso la conseguenze della propria inazione.

Spalato 19 giugno 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 4213-Civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Traù si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' Uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 alle 12 mer. dei giorni 8 febbrajo e 9 marzo 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottoindicati esecutati dalli Vincenzo ed Antonio fratelli Madirazza da Traù, alli Marino a Catterina conjugi Jurcev da C. Vitturi e stimati fior. 928:55, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 928:55.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ed a prezzo non inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

A) Miglioramenti e diritti colonici del terreno Stomoria nel Comune censuario di C. Vecchio, vignato ed olivato di proprietà del c. r. Demanio al terzo, fra confini a levante strada, a ponente e tramontana de Fanfogna, a mezzodì lo stesso, Matteo Cuzmanić e Bare Dodig, dell' estesa di vreteni 12 rosghe 6 stimato in tutto fior. 493:25.

B) I diritti e miglioramenti colonici sul terreno Govgnar nel Comune censuario di C. Nuovo, vignate ed olivato di proprietà di Antonio Poparić al terzo, fra confini a levante e tramontana Giorgio Katalinić, a ponente D.r Antonio Burić, da ostro Antonio Poparić, dell' estesa di vretteni 4 rosghe 2, fior. 190:90.

C) I diritti e miglioramenti colonici del terreno Vlaka nel Comune censuario di C. Nuovo della proprietà di S. Spirito al terzo, fra confini a levante eredi Radun, tramontana e ponente eredi Micheli Vitturi, a ostro S. Spirito, dell' estesa di vreteni 5 rosghe 3, fior. 244:40.

Traù 23 dicembre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4469-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Cattaro si fa pubblicamente intendere e sapere che da un' apposita commissione delegata nel locale d' uffizio della Pretura medesima dalle ore 9 alle 12 meridiane del giorno 13 febbraio p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita di un quarto della casa con cortile, orto ed attigua casa scoperta in due locali il tutto al civ. N.ro 188 cat. edif. 259 e 260 nonchè topog. 1089 e 1090 sulla complessiva area di kl. 395 fra confini così rettificati: da ponente strada al mare, da ostro Giovanni Radimiri, da tramontana eredi q.m Luca Radimiri e da levante strada, oppignorata dall' i. r. Procura di Finanza ad Anna Hardallo e stimato a fior. 913:69, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 913:69

2. Verrà deliberato al miglior offerente non però al disotto di fior. 90.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell' approvazione della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Cattaro 11 dicembre 1874.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

ANNUNZI.

N. 1413 2—3

AVVISO DI CONCORSO

In seguito ad analoga autorizzazione del Consiglio Comunale, si apre il concorso a tutto 31 gennaio 1875 al posto di Guardia di polizia comunale, cui va congiunto l' annuo stipendio di fiorini 300, pagabili in rate mensili posticipate, nonchè fiorini 60 per montura.

Gli aspiranti al detto posto dovranno nel detto termine produrre le loro suppliche a quest' Amministrazione Comunale, dimostrando con documenti, l' età, la robusta costituzione fisica, l' irreprensibile condotta morale, il saper leggere e scrivere, e la piena conoscenza della lingua illirica ed italiana, dichiarandosi che sarà data preferenza a colui che comproverà di aver servito nel militare.

Dall' Amministrazione Comunale.

Ragusavecchia 31 dicembre 1874

N. 1413 2—3

AVVISO DI CONCORSO

al posto di Levatrice Comunale con l' annuo stipendio di fior. 60 pagabile in rate mensili anticipate.

Le aspiranti a tutto 31 gennaio 1875 comproveranno legalmente a quest' Amministrazione Comunale l' età, l' irreprensibile condotta morale e di aver assolto con buon successo lo studio ostetrico.

Dall' Amministrazione Comunale

Ragusavecchia 31 dicembre 1874

AVVISO

Si prevengono i sig.ri azionisti della **Banca Popolare Traurina** che Domenica 31 gennaio corr. alle ore 5 p. m. avrà luogo nella sala della locale *Štionica* un' adunanza generale col seguente ordine del giorno:

1. Esposizione delle condizioni della società.

2. Approvazione del bilancio sociale per l' anno 1874.

3. Nomina di tre censori e due revisori di conti.

4. Nomina di due direttori in sostituzione di quelli che pel § 30 dello Statuto escono dal loro ufficio.

Non avendo luogo per mancanza di numero l' adunanza suddetta, la stessa di conformità al § 27 dello Statuto verrà tenuta lunedì 8 febbraio p. v.

Traù, 10 gennaio 1875

La Direzione

L' importo versato alla **Banca Popolare Traurina** in conto azioni ascendeva al 31 decembre 1874 a . . . fi. 18881—

e quello in conto corrente con e senza libretto a . . . . „ 21296:22.

Tipografia Governiale.

Dr. NICCOLO' KATNIĆ, Redattore responsabile

Digitized by Google

N°. 6 — Zara, Mercoledì 20 Gennaio 1875.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 6 — Zadru, u Sridu 20 Siečnja 1875.

Objavitelj dalm... ki izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbroj... ade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale ...ajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Il ministro della giustizia ha trasferito il giudice distrettuale di Vergorac, Gregorio *Cantù*, dietro sua richiesta, al giudizio distrettuale di Orebić ed il giudice distrettuale di Kistanje, Angelo *Mazzuchelli*, pure dietro sua richiesta, al giudizio distrettuale di Lissa.

— Il ministro della giustizia ha nominato l' aggiunto del giudizio distrettuale di Macarsca, Michele *Culić*, a giudice distrettuale di Kistanje e l' aggiunto del giudizio distrettuale di Castelnuovo, Francesco *Gaus*, a giudice distrettuale di Vergorac.

Legge dei 18 dicembre 1874,

valevole per il Regno di Dalmazia, con cui vengono completate alcune disposizioni della legge provinciale 8 febbrajo 1869 risguardante la sorveglianza scolastica.

Sopra proposta e coll' adesione della Dieta del Mio Regno di Dalmazia, trovo di ordinare quanto segue:

Art. 1.

Se un Consiglio scolastico locale trascura in modo grave l' adempimento dei doveri, che per legge gl' incombono, o l' esecuzione degli ordini delle autorità scolastiche superiori, può lo stesso, sulla proposta dell' autorità scolastica distrettuale, essere sciolto dal Consiglio scolastico provinciale.

Art. 2.

Decretando lo scioglimento di un Consiglio scolastico locale, il Consiglio scolastico provinciale stabilisce contemporaneamente per la gestione provvisoria degli affari del Consiglio locale stesso un amministratore, al quale verrà corrisposto dai mezzi comunali il pauschale commisurato dal Consiglio scolastico provinciale pel Consiglio scolastico locale.

Art. 3.

Alla più lunga entro quattro settimane dopo seguito lo scioglimento d' un Consiglio scolastico locale dovrà essere ordinata la nuova elezione.

Art. 4.

Questa legge entra in attività col giorno della sua pubblicazione.

Art. 5.

Il Mio Ministro del culto e dell' istruzione è incaricato dell' esecuzione della presente legge.

Gödöllö, 18 dicembre 1874.

Francesco Giuseppe m. p.

Stremayr m. p.

Legge dei 20 dicembre 1874,

valevole pel Regno di Dalmazia, sulla preservazione degli uccelli utili all'agricoltura.

Coll' adesione della Dieta del Mio Regno di Dalmazia, trovo di ordinare quanto segue:

§ 1. È proibito di levare, distruggere e vendere uova e nidi di tutti gli uccelli selvatici ad eccezione dei generi e specie nocivi riportati nell' Appendice *A.*

§ 2. È vietato il prendere, uccidere e vendere gli uccelli indicati nell' Appendice *B* nel tempo dal 1.° di febbrajo sino all' ultimo di settembre di ciascun anno.

§ 3. Quali metodi e mezzi di uccellazione proibiti vengono dichiarati:
a) l' uso di uccelli da richiamo accecati;
b) l' uccellazione con copertoi e paretelle in siepi basse e cespugli;
c) l' uso delle trappole a pietra.

§ 4. Le trasgressioni dei divieti contenuti nelle precedenti prescrizioni sono da punirsi con multa da fiorini 1 a dieci, in caso di recidiva sino a fior. venti, oppure in caso d' insolvenza coll' arresto da 12 ore sino a quattro giorni.

Oltre a ciò si devono confiscare gli attrezzi ed armi usate nella presa, come pure le uova e gli uccelli presi; di questi ultimi i viventi verranno posti tosto in libertà.

Tanto le multe che il ricavato dalla vendita degli oggetti confiscati devono devolversi al fondo di agricoltura provinciale.

§ 5. La condanna viene pronunciata dal capo del Comune nel di cui territorio venne commessa la trasgressione giusta la prescrizione del § 61 del regolamento comunale dei 30 luglio 1864 nella sfera delle attribuzioni delegate.

§ 6. Il ricorso contro la condanna, il quale deve essere presentato al capo comunale entro quattordici giorni dopo la pubblicazione od intimazione della sentenza, va diretto all' i. r. Autorità politica distrettuale.

Contro due sentenze conformi non ha luogo ulteriore ricorso.

§ 7. L' i. r. gendarmeria, il personale di sorveglianza forestale e campestre, come pure tutti gli organi di pubblica sicurezza sono obbligati di denunziare al rispettivo capo comunale ogni trasgressione di questa legge, venuta a loro conoscenza.

§ 8. Per iscopi scientifici può l' Autorità politica provinciale far luogo ad una eccezione dalle disposizioni di questa legge.

SLUŽBENI DIO.

Ministar pravde premistio je kotarskoga sudca Vèrgoračkog, Gèrgura *Cantù-a*, na njegovo zaiskanje, na kotarski sud Orebićki, a kotarskoga sudca Kistanjskog, Andjela *Mazzuchelli-a*, takodjer na njegovo zaiskanje, na kotarski sud Viški.

— Ministar pravde naimenovao je pristava kotarskoga suda Makarskog, Mihovila *Čulića*, kotarskim sudcem Kistanjskim, a pristava kotarskoga suda Novskog, Franu *Gausa*, kotarskim sudcem Vèrgoračkim.

Zakon dneva 18 prosinca 1874,

kriepostan za kraljevinu Dalmaciju, kojim se savršuju njeke naredbe pokrajinskog zakona 8 veljače 1869 o nadziranju učiona.

Na predlog i suglasno sa Saborom Svoje Kraljevine Dalmacije, naredjujem sliedeće:

Član. 1.

Ako koje mjestno učionsko vieće zanemari ozbiljno izpunjivanje dužnosti, koje mu po zakonu prinadleže, oli izvršivanje naredaba učionskih starjih vlasti, može ga, na predlog kotarskoga učionskoga vieća, razpuštiti pokrajinsko učionsko Vieće.

Član. 2.

Naredjujuć razpust mjestnoga učionskoga vieća, Pokrajinsko učionsko vieće imenuje u isto doba za privremeno opravljanje poslova istoga mjestnoga vieća opravnika, komu iz općinskih sredstva ima biti izručena pristojbina od pokrajinskoga učionskoga vieća odmjerena za mjestno učionsko vieće.

Član. 3.

Najdalje kroz četiri sedmice iza razpusta mjestnoga vieća biti će naredjeni novi izbori.

Član. 4.

Ovi će zakon stupiti u kriepost danom njegova proglašenja.

Član. 5.

Mojemu Popečitelju Bogoštovja i Nauka naloženo je izvršenje ovoga zakona.

Gödölö, 18 prosinca 1874.

Franjo Josip s. r.

Stremayr s. r.

Zakon, dneva 20 prosinca 1874,

kriepostan u kraljevini Dalmaciji, o sačuvanju ptica poljodjelstvu korisnih.

Privolom Sabora Svoje kraljevine Dalmacije naredjujem kako slijedi:

§. 1. Zabranjeno je skidati, tamaniti i prodavati jaja i gnjizda sviju divljih ptica, izim rodova vršta navedenih u dodatku *A.*

§. 2. Zabranjeno je loviti, biti, i prodavati ptice naznačene u dodatku *B.* za vreme od počela veljače do svršetka rujna svakoga godišta.

§. 3. Kao zabranjeni načini i orugja, lova izjavljuju se:
a) Poraba oslijepljenih ptica vabica;
b) Lovljenje mrežama noćnim i razaponicama na niskim plotovima i grmeljima;
c) Poraba stupice pod pločom (ploke).

§. 4. Prestupci zabranâ, sadržanih u pregjim propisima imaju se kazniti globom od 1 do 10, u slučaju priupatka i do 20 fiorina, ili u nemogućnosti isplate zatvorom od 12 sati do četiri dana.

Suviše imaju biti zaplijenjena uporabljena lovna ratila i oružje, a tako i uhićena jaja i ptice; od ovih koje su još žive imaju se namah puštiti slobodne.

Tako globe, kao i cijena zaplijenjenih stvari imaju ići na korist poljodione zaklade pokrajinske.

§. 5. Osudu izreče Načelnik općine, na čijem je zemljištu počinjen prestupak, po propisu §. 61 obćinskoga pravilnika dneva 30 srpnja 1864 u povjerenom djelokrugu.

§. 6. Utok proti osudi, koji se ima prikazati naustice ili pismeno općinskomu Načelniku u četrnaest dana nakon objavljene ili predane osude, igje na političku vlast kotarsku.

Proti dvjema jednakim osudama nema mjesta daljemu utoku.

§. 7. C. kr. Žandarmarija, poljarsko i lugarsko osoblje, pa i svi uredovnici javne sigurnosti dužni su dojaviti dotičnomu općinskomu Načelniku svaki prestupak proti ovomu zakonu, koji bi im došao do znanja.

§. 8. Na znanstvene ciljeve može politička Vlast pokrajinska dati mjesta iznimki u naredbama ovoga zakona.

Digitized by Google

§ 9. Dell' esecuzione di questa legge sono incaricati il Mio ministro dell' interno ed il Mio ministro dell' agricoltura.

Gödöllö, 20 dicembre 1874.

Francesco Giuseppe m. p.

Lasser m. p. *Chlumecky* m. p.

Appendice A.

Tutte le specie d' Aquila.	Aquila L.
Il falcon reale (Falcheton).	Falco peregrinus L.
Il laniere.	„ lanarius L.
L' abbanela (Falchetto grosso).	„ subbateo L.
Il falco nano (Merlino o Falchetin).	„ aesalon G. M.
Il nibbio o forfesone (Pogiareo).	„ milvus L.
Il nibbio nero (Falcheton).	„ ater L.
L' astore (Terzolo).	„ palumbarius L.
Lo sparviero (Falchetto o storella piccola).	„ nisus L.
La posa (Pogiana di valle).	Circus Lac.
Il gufo reale (Gran Dugo).	Strix bubo L.
Il lanio (Redestelon).	Lanius exubitor L.
Il lanio piccolo.	„ minor L.
La gazza (Garziola o Checa).	Corvus pica L.
Il corvo grande (Corvon).	„ corax L.
La cornacchia nera (Zora).	„ corone L.
La cornacchia grigia (Zorla).	„ cornix L.

Appendice B.

Il gheppio.	Il Falco tinunculus L.
Il falchetto (Avvoltojo delle api).	„ „ apivorus. L.
Il tordo (la tordella).	Tordus viscivorus L.
Il tordaccio (la lesena).	„ pilaris L.
Il lanio (Redestola).	Lanius collurio L.
La nocifraga ghiandaja.	Garrulus glandarius L.
„ „ dell' abete.	Nucifraga caryocatactes L.
Il frosone (Sfrison).	Coccotranstes vulgaris. Briss.
Il finco di montagna.	Fringilla montefringilla L.
Il cardellino (Gardelin).	„ carduelis L.
Il lucarino (Lugaro).	„ spinus L.
Lo sfrisarin (Frisarin).	„ serinus L.
Il verdone (Seranto).	„ chloris L.
Il faganello.	„ cannabina L.
Il mondonovo (Organin).	„ linaria L.
Il passero comune (Celegatto).	„ domestica L.
„ „ montano (Celega megiarola).	„ montana L.
Gli ortolani (Zigolo o Cioto).	Emberiza L.
Il ciuffoletto.	Loxia pyrrhula L.
Le lossie o i becchi in croce.	„ curvirostra L.
La pojana (Poja de terra).	Falco buteo L.
Il pogiarco.	„ lagopus L.
Le strigi ad eccezione del gran Dugo.	Strix L.
Il nottolone o succiavacche (Bocas).	Caprimulgus europeus L.
I rondoni.	Cypselus Ill.
Le rondini.	Hirundo L.
La gazza marina.	Coracias garrula L.
La bubbola (Galeto di montagna).	Upupa epops L.
Il rampeghino.	Certhia familiaris L.
Il rampegarolo (Rovegarolo).	Sitta europea L.
Lo scricciolo (Beatin o Favita).	Troglodytes parvulus L.
Il becco fino.	Sylvia fluviatilis M. W.
Il forapaglie macchiettato.	„ locustella L.
La cannaruola.	„ aquatica L.
Il beccafico di palude.	„ arundinacea L.
L' usignuolo.	„ luscinia L.
Il rossignolo forestiero.	„ philomela Bon.
La bianchetta.	„ carruca Lath.
La capinera.	„ atricapilla L.
La sterpazzola.	„ cinerea L.
Il bigione.	„ hortensis L.
La cellega.	„ nisoria Bechst.
Il beccafico canapino.	„ hypolais L.
Il luì verde.	„ sibilatrix Bechst.
Il luì grosso.	„ trochilus L.
Codirosso domestico (squarussola moro).	„ tithys Scap.
Codirosso di giardino (Rossignolo di muraglia).	Sylvia phoenicurus L.
Pettirosso.	„ rubecula L.
Pettazzurro (Caorosso foresto).	„ suecica L.
I fiorranej (Sterlin o Repipin).	Regulus Cuo.
Le sassicole (Maciola o Culbianco).	Saxicola Bechst.
La sterpagnola (Moretina).	Accentor modularis L
Le paridee (Cingallegra o parrussola)	Parus L.
Le motacille (Spazzacoda).	Motacilla L.
Le pispole e fiste.	Anthus. Bechst.
Il tordo bottaccico.	Turdus musicus L.
Il tordo sassetto.	„ iliacus L.
Il merlo.	„ merula L.
Il tordo col petto bianco.	„ torquatus L.
La passera solitaria.	„ cyanus L.
Il codirossone.	„ saxatilis L.
Il rigogolo (Brusola).	Oriolus galbula L.
Le muscivore (Grisetto, orbisolo Bati-ale.)	Muscicapa L.
Il corvo.	Corvus frugilegus L
La taccola (corveto).	„ monedula L.
Lo stornello (striolo).	Sturnus vulgaris L.
Il fringuello (Finco).	Fringilla coelebs L.
Le allodole.	Alauda L.
I picchi (Spigosso).	Picus L.
Il torcicollo (Formigher).	Yunx torquilla L.
Il cuculo (cuco).	Cuculus canarus L.

§. 9. Izvršivanje ovoga zakona naloženo je Momu Ministru unutrašnjih posala i Momu Ministru poljodjelstva.

Gödöllö, dne 20 prosinca 1874.

Franjo Josip s. r.

Lasser s. r. *Chlumecky* s. r.

Dodatak A.

Orli svakojaki.	Aquila L.
Sokô.	Falco peregrinus L.
Sokô podbjelasti.	„ lanarius L.
Sokô ptičar.	„ subbateo L.
Sokô klekasti.	„ aesalon L.
Jastreb.	„ milvus L.
Jastreb ćurkasti.	„ ater L.
Sokô golubar (kokošar).	„ palumbarius L.
Sokolić.	„ nisus L.
Sovina.	„ Circus Lac.
Jejina (bukoč, sovoljuga).	Strix Bubo L.
Kobac budac.	Lanius exubitor L.
Kobac mali.	„ minor L.
Svraka.	Corvus pica L.
Gavran.	„ corax L.
Čolka.	„ corone L.
Vrana siva.	„ cornix L.

Dodatak B.

Soko Zidinar.	Falco tinunculus L.
Soko ptelar	„ apivorus L.
Drozd melar.	Turdus viscivorus L.
Drozdelj (zdronj).	„ pilaris L.
Kobac	Lanius collurio L.
Sojka (Krestalica)	Garrulus glandarius L.
Maruša.	Nucifraga caryocatactes L.
Tustokljun (vlaska).	Coccotraustes vulgaris Briss.
Zeba planinska.	Fringilla montefringilla L.
„ češljuga (češljuga gardelinac).	„ carduelis L.
„ Zelenka (zelenica).	„ spinus L.
S čikun.	„ serinus L.
Zeba žuta (žutica).	„ chloris L.
„ konopljanska (krvavac).	„ cannabina L.
„ Zuborica.	„ linaria L.
Vrebac (vrabac, rebac) domaći.	„ domestica L.
Vrebac poljski, planinski.	„ montana L.
Strnad (strnci).	Emberiza L.
Piljuga (ricnovka, antunac).	Loxia pyrrhula L.
Krivokljun.	„ curvirostra L.
Tkanjac	Falco buteo L.
Kanja.	„ lagopus L.
Sove noćne (izim Bukoča).	Strix L.
Seganj (slijepi)	Caprimulgus europeus L.
Kosiri (čope).	Cypselus Ill.
Lastovice	Stirundo L.
Svraka morska.	Coracias garrula L.
Božjak (boži kokot, kokotić).	Upupa epops L.
Djetao.	Certhia familiaris L.
Pužavac.	Sitta europea L.
Trtak.	Troglodytes parvulus L.
Curlin.	Sylvia fluviatilis M. W.
Grmuša pjegava.	„ locustella L.
„ močvarica.	„ aquatica L.
„ ševarica.	„ arundinacea L.
Slavulj (slavić).	„ luscinia L.
Grmuša milopjevka.	„ philomela Bon.
„ bjelica.	„ carruca Lath.
„ crnoglavka	„ atricapilla L.
„ cupavica.	„ cinerea L.
„ vrtlarka,	„ hortensis L.
„ penjavica	„ nisaria Bechst.
„ konopljarska.	„ hipolays L.
Cikuš	„ sibilatrix Bechst.
Strujak.	„ trochilus L.
Crvenrepa.	„ tithys Scap.
„ pitoma.	„ phoenicurus L.
Crvenvoljka (čučka, cucka, krvavica).	Sylvia rubecula L.
Modrovoljka.	„ suecica L.
Carici.	Regulus Cuo.
Bjelorepi (prdavci).	Saxicola Bechst.
Fratrić.	Accentor modularis L.
Sjenire.	Parus L.
Pliske (čobanice).	Motacilla L.
Fiste.	Anthus. Bechst.
Drožak.	Turdus musicus L.
Drozd bjeli.	„ iliacus L.
Kos (Kosovica).	„ merula L.
Drozd grivasti.	„ torquatus L.
Modrokos.	„ cyanus L.
Drozd kameničar.	„ saxatilis L.
Vuga (žuna).	Oriolus galbula L.
Muholovke.	Muscicapa L.
Vrana.	Corvus frugilegus L.
Čavka.	„ monedula L.
Čvrg.	Sturnus vulgaris L.
Vinar.	Fringilla coelebs L.
Ševrljuge.	Alauda L.
Pužavice.	Picus L.
Vijoglava.	Yunx torquilla L.
Kukavica.	Cuculus canarus L.

Digitized by Google

Nro. 133-a. 1874 **ELENCO**

dei nomi e delle residenze degli avvocati rimasti inscritti nel ruolo della camera degli avvocati in Spalato, colla fine dell' anno 1874.

Dr. Edoardo Tacconi, presidente della camera	Spalato
„ Matteo Lalić, vicepresidente „ „	„
„ G. Bulat, membro della giunta e segretario	„
„ Doimo de Rendić, membro della giunta	„
„ Fortunato Karaman „ „ „	„
„ Giovanni Manger, membro sostituto della giunta	„
„ Giovanni Vecchietti „ „ „ „	„
„ Gianantonio Botteri	Cittavecchia
„ Agostino Cindro	Spalato
„ Domenico Depolo	Imoschi
„ Antonio degli Ivanišević	Makarska
„ Vincenzo Karlovac	S. Pietro
„ Antonio Kolombis	„
„ Giacomo Kurir	Imoschi
„ Giov. Battista Macchiedo	Lesina
„ Luigi Moretti	Traù
„ Luigi Nutrizio	„
„ Marino conte Paulović	Spalato
„ Giuseppe Radman	„
„ Simeone de Rossignoli	„
„ Pietro Sperac	„
„ Antonio Tripalo	Sinj

Spalato, 1 gennajo 1875

Dalla giunta della camera degli avvocati.

Il presidente **Dr. Ed. Tacconi.**

Il segretario: *avv. Bulat.*

Il giorno 24 dicembre a. p. vennero dispensate e spedite le edizioni italiana e slava della puntata XLVII del Bollettino delle leggi dell' Impero, pubblicata già il 25 novembre a. p. nella sola lingua tedesca. Essa contiene:

135. Convenzione consolare e sul trattamento dei lasciti fra la Monarchia austro-ungherese ed il Regno di Portogallo del 9 gennaio 1873.

Il giorno 5 gennaio a. c. venne dispensata e spedita, nelle suddette lingue, la puntata XLVIII, pubblicata già il 2 dicembre a. p. nella sola lingua tedesca, la quale contiene:

136. Protocollo finale 9/21 giugno 1874, della Commissione internazionale riunita a Varsavia, concernente la spartizione dei beni immobili e dei capitali dell' esistita diocesi di Cracovia e la liquidazione di altre reclamazioni basate sulla convenzione 17/29 aprile 1828.

Il giorno 7 gennaio a. c. venne dispensata e spedita, nelle suddette lingue, la puntata XLIX, pubblicata già il 2 dicembre a. p. nella sola lingua tedesca, la quale contiene:

137. Notificazione 11 novembre 1874 dei Ministeri delle finanze e del commercio, concernente la soppressione di parecchie ricevitorie, nonchè uffici portuali e di sanità marittima in Dalmazia.

138. Notificazione 11 novembre 1874 dei Ministeri delle finanze e del commercio, concernente il trasferimento della ricevitoria di II classe e dell' unitavi agenzia portuale e di sanità marittima da Castel-Vitturi a Castelnuovo di Traù.

139. Notificazione 12 novembre 1874 del Ministero delle finanze, concernente l' autorizzazione della regia dogana principale ungherese in Arad ad applicare la procedura daziaria abbreviata nel movimento ferroviario.

140. Ordinanza 16 novembre 1874 del Ministero di giustizia, concernente l' assegnamento del comune locale di Gross-Tschernitz al circondario del giudizio distrettuale di Saaz in Boemia.

141. Ordinanza 18 novembre 1874 del Ministero del commercio, colla quale, di concerto coi Ministeri delle finanze e dell' interno, si prendono disposizioni per regolare la procedura relativa alla trascrizione delle imposte su terreni occupati per iscopi della costruzione di ferrovie.

142. Notificazione 21 novembre 1874 del Ministero di agricoltura, concernente la regolazione in via di massima ed il parziale completamento del ramo risguardante gli esperimenti in fatto di economia rurale e forestale in Austria.

PARTE NON UFFICIALE.

Interno.

Vienna, 15 gennaio. La 26. seduta della camera dei signori è fissata per venerdì 22 gennaio corr., ore 11 a. m. All' ordine del giorno della medesima sta, fra vari altri argomenti, la seconda lettura della legge concernente l' istituzione di una corte di giustizia amministrativa.

— L' *Internationale Correspondenz* commenta favorevolmente una corrispondenza del *Czas*, dove si pone in rilievo il vivo contrasto tra il brillante discorso del ministro Dr. Unger sui diritti elettorali degli usufruttuari di benefici ecclesiastici, ed il contegno poche settimane dopo tenuto dalla Luogotenenza dell' alta Austria. È questo, si domanda la *Correspondenz*, un segno della stima in cui si tiene il volere d' uno dei fattori costituzionali, ovvero di debolezza da parte della Luogotenenza?

— I giornali di Vienna credono poter affermare che la conferenza ministeriale a Buda, sotto la presidenza di S. M. l' Imperatore, fu tenuta all' effetto di stabilire il fabbisogno del Ministero della guerra. La *Presse* assicura inoltre che nel determinare le singole spese di questo fabbisogno, il Ministero procedette colla scorta della massima economia.

Praga, 14 gennaio. Ieri a sera avvennero delle scene scandalose nel Teatro czeco, a motivo che un attore si permise dei frizzi sul conto di un membro della redazione del *Narodny Listy*. I giovani czechi fischiarono, i vecchi czechi applaudirono, per cui si dovette calare la tela fra il generale tumulto. La Polizia procedette a degli arresti.

— I disordini avvenuti al teatro czeco di Praga, ebbero luogo durante la rappresentazione del *Rabagas*. Quando il protagonista comparve sulla scena, una corona di paglia vi fu gettata dal loggione. A ciò seguì un tumulto generale, che richiese l' intervento dell' Autorità di pubblica sicurezza.

Lubiana, 14 gennaio. Essendo finora i costituzionali in vantaggio anche nella categoria industriale, è indubitato il loro successo nelle elezioni della Camera di commercio.

Pest, 15 gennaio. L' esposizione finanziaria del ministro Ghiczy è favorevolmente giudicata dai giornali della Transleitania, quantunque da alcuni si osservi che il deficit di 25 milioni sia probabilmente inferiore a quello che risulterà in ultimo della gestione.

Br. 133 g. 1874. **KAZALO**

imenah i stolicah odvitnikah, koji ostadoše upisani u popisu odvitničke komore u Splitu, pri svèršetku godine 1874.

Dr. Edoardo Tacconi, pridsidnik komore	Split
„ Mate Lalić, podpridsidnik „	„
„ I. Bulat, član odbora i tajnik	„
„ Dujam de Rendić, član odbora	„
„ Srećko Karaman „ „	„
„ Ivan Manger, član zaminik	„
„ Ivan Vecchietti „ „	„
„ Ivan Ante Botteri	Starigrad
„ Agustin Cindro	Split
„ Dominik Depolo	Imocki
„ Ante pl. Ivanišević	Makarska
„ Visko Karlovac	Supetar
„ Ante Kolombis	„
„ Jakov Kurir	Imocki
„ Ivan Kèrstitelj Macchiedo	Hvar
„ Luigj Moretti	Trogir
„ Luigj Nutrizio	„
„ Marin Knez Paulović	Split
„ Josip Radman	„
„ Šime de Rossignoli	„
„ Petar Šperac	„
„ Ante Tripalo	Sinj

U Splitu, 1 sičnja 1875

Od odbora odvitničke komore.

Pridsidnik: **Dr. Ed. Tacconi.**

Tajnik: *Odv. Bulat.*

Na dan 24 prosinca pr. g. razdano je i rasposlano italijansko i slovinsko izdanje XLVII komada Lista zakonah za Cesarevinu, koji već na dan 25 studenoga pr. g. proglašen bi samo na nimačkom jeziku. Isti sadèrži:

135. Ugovor o konzulatih i o ostavštinah medju monarhijom austro-ungarskom i kraljevinom portugalskom od 9 sičnja 1873.

Na dan 5 sičnja o. g. razdan je i rasposlan na višerečenim jezicima XLVIII komad, koji već na dan 2 prosinca pr. g. proglašen bi samo na nimačkom jeziku, a sadèrži:

136. Zaglavni napisnik od 9-21 lipnja 1874, medjunarodne u Varšavi sakupljene komisije, o dobi nepokretnih dobarah i glavnicah niegdašnje Krakovske biskupije, i o likvidaciji inih tražbinah, osnovanih na ugovoru od 17-29 travnja 1828.

Na dan 7 sičnja o. g. razdan je i rasposlan na višerečenim jezicima XLIX komad koji već na dan 2 prosinca pr. g. proglašen bi samo na nimačkom jeziku, a sadèrži:

137. Obznanu ministarstvah financijah i tèrgovine od 11 studenoga 1874, o ukinutju niekolicine malih divonah, zatim lučkih i pomorsko-zdravstvenih uredah u Dalmaciji.

138. Obznanu ministarstvah financijah i tèrgovine od 11 studenoga 1874, da se je mala divona II. razreda i sjedinjena lučka i pomorsko-zdravstvena agencija preniela iz Lukšića u Novi u području trogirskom.

139. Obznanu ministarstva financijah od 12 studenoga 1874, da se kraljevsko-ugarska glavna divona u Aradu opunomoćuje, da uporavljivati može prikratjen carinski postupak u prometu željezničkom.

140. Naredbu ministarstva pravosudja od 16 studenoga 1874, da se miesta obćina Veliko-Černička doznačuje okolišu kotarskoga suda Zatečkoga u Českoj.

141. Naredbu ministarstva tèrgovine od 18 studenoga 1874, kojom se u dogovoru s ministarstvi financijah i posalah unutarnjih izdaju ustanove, da se njimi uredi postupak glede prepisivanja poreza pri zemljištih, nabavljenih u svèrhu gradjenja željeznice.

142. Obznanu ministarstva za poljodielstvo od 21 studenoga 1874, o tom, da se u načelu uredjuju i stranom popunjuju poslovi, tičući se gospodarstvenih i šumarskih pokušah u Austriji.

NESLUŽBENI DIO.

Naša zemlja.

Beč, 15 sičnja. 26. silo gospodske komore urečeno je za petak 22 tek. sičnja u 11 urih pr. p. Na dnevnom redu istoga stoji izmedju raznih drugih pridmetah drugo štijenje zakona o ustanovljenju jednog suda upraviteljnog.

— 15 sičnja. *Internationale Correspondenz* povoljno tumači jedan dopis dnevnika *Czasa* gdi se meće u izgled, živa protivnost izmedju vèrlo lipe beside ministra Dra. Ungera glede izbornih pravah uživalacah cèrkovnih nadarbinah, i ponašanja Namistništva gornje Austrije, dèržana malo nediljah danah zatim. Je li ovo, pita *Correspondenz*, jedan znak poštovanja, u čemu se dèrzi volja jednog od ustavnih poslovodjah, ili je to slabost sa strane Namistništva?

— Bečki dnevnici dèrže da mogu tvèrditi, da ministarsko vićanje u Budimu, pod pridsidanjem N. V. Cesara, dèržano je za to, da se ustanovi proračun ratnoga Ministarstva. *Presse* tvèrdi i to, da pri odredjenju pojedinih troškovah u ovom proraručunu označenih, ministarstvo postupalo je gledajuć na najveću štednju.

Prag, 14 sičnja. Sinoć dogodi se sablaznivih prizorah u českom Kazalištu, zbog toga, što jedan pridstavljač stao je bockati jednog člana uredništva *Narodny Listy*. Mladi Česi zviždukali, a stari Česi pleskali, zbog česa valjalo je uz obćenu gungulu spustiti zastor. Redarstvo uhvatilo je nikoje.

— Neredi u českom kazalištu Pražkom, dogodiše se za pridstavljanja *Rabagasa*. Kad poglaviti pridstavljač izidje na pozorište, s' velike lože bačena bi na isto jedna kruna od slame. Zatim poslidi jedna obćena gungula, zbog česa pristupi Vlast javne sigurnosti.

Ljubljana, 14 sičnja. Buduć da su ustavnici u pridnosti i u razredu prometničkom, nije dvojbe da će im poći za rukom izbori tèrgovačke Komore.

Pešta, 15 sičnja. Financijalni iskaz ministra Ghiczy-a povoljno je prosudjen od dnevnikah prekolitavskih, premda jedni opažaju da manjak od 25 milijunah virojatno je ispod onoga, koji ćé najposli ispasti iz poslovodstva.

Digitized by Google

— 16 gennaio. Moricz interpella il ministro presidente sulla questione della banca; vuole una banca di emissione ungarica indipendente, chiede se il governo ancora in questa sessione ne presenterà il progetto e se voglia considerare il quesito della banca come questione di gabinetto.

Estero.

Parigi, 14 gennaio. Il maggior numero dei gruppi del Parlamento si espresse contro l' urgenza dei progetti costituzionali; in conseguenza di ciò questa proposta dovrebbe cadere. Il centro della sinistra incaricò Laboulaye di sostenere l' emendamento relativo alla proclamazione della repubblica. L' assemblea continuò la discussione sulla legge dei quadri dell' esercito; il ministro delle finanze comunicò alla Commissione del bilancio che il budget della guerra deve essere aumentato da 493 a 540 milioni per porre ad effetto praticamente la legge sui quadri e sull' armata territoriale.

Il Duca di Parma smentisce in un dispaccio, che egli ed i conti di Caserta e di Bari abbandonino il quartiere generale dei carlisti.

Si conferma che il centro destro sarebbe disposto di appoggiare quel gabinetto di cui farebbero parte Broglie Dècazes e Fortou, qualora questo ultimo non assumesse il portafoglio dell' interno.

— Gli uffizi dell' assemblea nominarono la commissione d' inchiesta pell' elezione di Bourgoing nel dipartimento della Nièvre. Quattordici fra i quindici membri di detta commissione domandarono di estendere la inquisizione al bonapartismo stesso.

— All' *Indépendance Belge* scrivono da Parigi che la formazione di un gabinetto Broglie sembra assicurata. Farebbero parte del nuovo ministero Décazes, Depeyre, Grivart Cissey, Mathieu-Bodet e Audiffret-Pasquier. Frattanto continua a rimanere al timone dello Stato il ministero Cissey. Esso però non può che assistere da muto osservatore alle discussioni dell' Assemblea, lasciando che la lotta sia esclusivamente dibattuta tra i due partiti, in cui è divisa la Camera. Ciò contribuirà a rendere più piccata la scissione profonda, che rende quasi impossibile il governare attualmente in Francia.

Versailles, 14 gennaio. Assicurasi che l' estrema destra sia nuovamente disposta di presentare una interpellanza sulla politica estera, sul riconoscimento del governo di Serrano e sulle negoziazioni relative alla riforma giudiziaria in Egitto.

— Nella radunanza che ebbe luogo negli ufficî della Camera, il ministro della giustizia dichiarò che dall' inchiesta giudiziaria avvenuta, risulta che la pretesa circolare elettorale bonapartista per le elezioni nel dipartimento della Nièvre è falsa, e che in quel dipartimento non esiste verun comitato bonapartista. Il ministro non si oppone ad una inchiesta da parte del Parlamento, purchè rimanga illeso il principio della separazione del potere legislativo dal giudiziario.

L' Assemblea nazionale adottò la determinazione di ripartire ogni battaglione in quattro compagnie, con due capitani per compagnia. Il ministro dichiarò di porre ad effetto questa riforma fra breve tempo.

Berlino, 13 gennaio. La *Provinzial Correspondenz* annuncia doversi prevedere che alle due navi da guerra, *Albatros* e *Nautilus*, le quali furono rinviate nelle acque della Spagna, seguiranno alcuni altri navigli da guerra, perrochè il Governo germanico può sperare che la nuova piega presa dalle cose spagnuole gli faciliti il conseguire soddisfazione dai carlisti per la violenza da essi usata alla nave tedesca *Gustav*.

Francoforte, 13 gennaio. Oggi furono sciolte dalla Polizia tutte le Associazioni e Corporazioni operaie democratico-socialiste.

Lucca, 14 gennaio. Oggi il tribunale d' appello pronunciò la sua sentenza nella causa contro il maggiore Cristiano Lobbia, difeso dagli avvocati Mancini, Ceneri, Pierantoni, Andreozzi, Crispi, Indelicato e Carcassi.

Il maggiore Lobbia fu pienamente assolto.

Valenza, 14 gennaio. Don Alfonso, mentre recavasi al teatro, venne salutato entusiasticamente dal popolo. Gli venne gettata una quantità di fiori. Un decreto reale ristabilisce parecchi ordini militari.

Madrid, 14 gennaio. Si assicura che un decreto di Don Alfonso toglie il sequestro ai beni dei carlisti.

— Il Governo comunicò all' inviato di Spagna in Berlino, che la formale deliberazione relativa alla soddisfazione da darsi circa il brick mecklenburghese *Gustav*, non può essere presa che dopo l'ispezione di tutti relativi dispacci, e che poi verrà data indilatamente completa soddisfazione.

— In una lettera diretta a Don Alfonso, Espartero deplora di non potersi congratulare seco lui personalmente; lo assicura della propria fedeltà, e spera di veder riuniti tutti i liberali onde sia ridonata la prosperità.

— 15 gennaio. Il Re ha fatto ieri il suo ingresso nella capitale, e dopo essere stato ricevuto dai membri del governo e dalle autorità civili e militari, si recò, in mezzo al giubilo della popolazione, nel palazzo reale.

Santander, 15 gennaio. I bastimenti da guerra quì ancorati fecero le salve reali per festeggiare l' ingresso del Re Alfonso a Madrid. Tutte le finestre delle case sono decorate a festa.

Belgrado, 15 gennaio. Il ministro della guerra fu promosso a colonnello in considerazione dei meriti acquistatisi per il perfezionamento dell' esercito.

Notizie locali e provinciali.

La compagnia di canto dei giovani modenesi, in onta alla migliore volontà degli artisti ed all' amichevole trattamento della spett. presidenza, annunziava ieri di essere costretta, per fatale concorso di circostanze, di cessare dalle rappresentazioni a mezzo abbonamento. Jersera ebbe luogo l' ultima recita, a beneficio dell' intera compagnia, con uno svariato ed interessante programma.

Leggiamo nell' *Oss. tr*: La società istituitasi l' anno scorso a Zara per la pesca delle spugne e del corallo, ebbe a superare non poche difficoltà, per costituirsi e disporsi alla propria attività. Appena nel mese di ottobre si potè incominciare la pesca delle spugne nelle acque di Curzola, di Lesina e di Lagosta. Si fece uso a tal uopo di due barche, ed i risultati della pesca furono di circa 5000 spugne. Anche nel canale di Fasana si diè principio, in modeste proporzioni, alla pesca delle spugne. I pochi mezzi che si ebbero finora a disposizione, e la mancanza di alcuni apparati necessari per lo sviluppo di una maggiore attività, non permisero finora a questa intrapresa di estendersi, sebbene essi avrebbero indubbiamente esercitato una grande influenza sull' esercizio di questo importante ramo. Si ritiene che nella prossima primavera i relativi lavori vengano ripresi in maggiori proporzioni.

Col giorno 16 corr. venne attivata l' illuminazione del fanale di Selve. Esso è a luce bianca fissa, collocato all' altezza di 25 piedi sopra l' alta marea, ed illumina un orizzonte di 220 gradi.

— 16 siečnja. Moricz pita ministra pridsidnika za pitanje o banki; hoće jednu nezavisnu ungarsku banku izdavanja; pita hoće li vlada još u ovom zasidanju prikazati osnovu o tom, i hoće li da smatra pitanje o banki kao pitanje kabinetsko.

Inostranstvo.

Pariz, 14 siečnja. Većina skupovah Skupštine izaviše se da nije silna potriba vićati o osnovama ustanovnim, uslid česa ovi bi pridlog imao padsti. Sridina live naloži Laboulayeu da podupre popravu glede proglasa republike. Skupština nastavi pretresanje zakona o pregledima vojske; ministar financijah priobći Poverenstvu za razmeru, da se ratni proračun ima povisiti od 493 na 540 milijunah; da se vištački u dilo izvede zakon o pregledima i o vojsci vladalačkoj.

Vojvoda Parmanski poriče u jednoj izvisti, da on i knezovi Kasertski i Barski ostavljaju poglaviti stan karlistah.

— Potvèrdjuje se, da desna sridina bila bi voljna pomoći onom kabinetu, u komu bi udioništvovali Broglie, Dècazes i Fortou, ako ovi zadnji nebi primio listnicu unutèrnjih poslovah.

— Uredi skupštine naimenovaše poverenstvo potražno za izbor Bourgoinga u pokrajini Nievru. Četernajst medju petnajst članovah rečenoga poverenstva, zaiskaše da protegnu istragu na sami bonapartizam.

— Dnevniku *Indèpendance* Belge pišu iz Pariza, kao da je sastavljenje kabineta Broglie osigurano. Udioništvovali bi u novom ministarstvu Dècazes, Depeyre, Grivart Cissey; Mathieu-Budet, i Audiffret-Pasquier. Medjutim ostaje pri kormilu Dèržave Ministarstvo Cissey; ali može samo pribivati kao nim opazitelj pri vićanju Skupštine puštajuć da se bore dvi stranke, koje razdvajaju Komoru. Zbog česa ce više udarati u oči veliki razdvoj, koji čini da je mal' ne nemoguće sad vladati Francuskom.

Versailles, 14 siečnja. Tvèrdi se da krajnja desna opet je voljna prikazati jedan upit svèrhu inostrane politike, svèrhu zapoznaje vlade Serranove, i svèrhu dogovaranja glede sudbene preinake u Misiru.

— Na skupu, koji je bio u uredima Komore ministar pravde izjavi, da iz učinjene sudbene potrage ispada, da tobožuja okružnica izborna bonapartovačka, radi izborah u pokrajini Nievre, jest lažna, da u onoj pokrajini neima nijednog bonapartovačkog odbora. Ministar neprotivi se potragi sa strane Skupštine, ako ostane nepovridjenim načelo, da se zakonodavna moć rastavi od sudbene.

Narodna Skupština primi odredbu da se svaki batalijun podili na četiri čete, sa dva kapetana nada svakom. Ministar izjavi da će ovu preinaku do malo u dilo izvesti.

Berlin, 13 siečnja. *Provinzial Correspondenz* naviščuje da se može pridviditi, gdi će dvama ratnim brodovima nanovo poslatim u more španjolsko, sliditi nikoji drugi ratni brodovi, jer nimačka Vlada može se nadati, da novo nagnuće stvarih španjolskih oblakšaće joj to, da dobije zadovoljštinu od karlistah zbog nasilice što oni učiniše nimačkom brodu *Gustavu*.

Frankfort, 13 siečnja. Redarstvo je danas rapustilo sve zadruge i sborove radničke demokratično-zadrugarske.

Luka, 14 siečnja. Prizivni sud danas izreče svoju presudu u parnici protiv majoru Kristianu Lobiji, branjenu od odvitnikah Mancini-a, Ceneri-a, Pierantoni-a, Andrevzzi-a, Crispi-a, Indelicata i Carcassi-a.

Major Lobbia podpuno je oprošten.

Valenca, 14 siečnja. Don Alfons, dočim idjaše u kazalište, uzhitno pozdravljen bi od puka. Bačeno bi prid njim puno cvića. Jedna kraljeva odluka ponavlja više vojenih redovah.

Madrid, 14 siečnja. Tvèrdi se da jedna odlhka Don Alfonsa diže zaustavu s' dobarah karlističkih.

— Vlada priobći španjolskom izaslaniku u Berlinu, da formalna odluka glede zadovoljštine, što se ima dati za meklenburgski brik *Gustav*, nemože se učiniti nego posli izvida svijuh dotičnih izvistih, te će se onda neodgodno podpuno zadovoljiti.

— U jednom pismu upravljenu na Don Alfonsa, Espartero žali da nemože glavom doći čestitati mu; uverava ga o svojoj virnosti, i uhva se da će se svi slobodoumnici sjediniti da se srića zemlji povrati.

— 15 siečnja. Kralj juče je unišao u stolni grad, a pokle su ga članovi vlade gradjanske i vojene vlasti dočekale, pošao je, uz klikovanje pučanstva, u kraljski dvor.

Santander, 15 siečnja. Ratni usidreni ovde brodovi pucaše na počast, za proslaviti ulaz Kralja Alfonsa u Madrid. Svi prozori kućah svečano ukrašeni su.

Biograd, 15 siečnja. Ratni ministar proizveden je na kolunelstvo, sa zaslugah što je sebi pribavio za usavèršenje vojske.

Mistni pokrajinski glasovi.

Društvo mladih pivačah modenskih, uspèrkos najboljoj volji umitnikah i prijatnom postupanju odlič. pridsidništva, naviščivaše juče da mora zbog zbivših se nesrićnih okolnostih prestati od pridstavljana za pol pridbrojbine. Sinoć bila je zadnja pridstava, na korist ciloga društva, s' jednim zanimivim proslovom.

Društvo koje se lani u Zadru sastavilo radi vadjenja spugah i koralja iz mora, moralo je svladati ne malo poteškoćah za skupiti se, i pripraviti se na svoju radinost. Jedva u misecu listopadu moglo se započet vaditi spuge iz mora Korčulanskog, Hvarskog i Lastovskog. Upotrebljena biše za to dva broda, a ispadci toga vadjenja biše oko 5000 spugah. I u morskom prodoru Fazanskom započe se nešto spugah vaditi. Mala sredstva, koja dosad pri ruci bijahu, i nestašica nikojih potribitih pripravah radi razvitka veće radinosti, nedopustiše dosad ovom poduzeću da se razširi, jer bile bi one vèrlo dilovale na obavljanje ove znamenite struke prometnosti. Dèrži se da će se u dojduće pramaliće dotična radnja nanovo, i to obšimije poduzeti.

S' danom 16 o. m. izvedena bi u dilo razsvita svitionika Silbskog. Ta razsvita biva svitlost bila gusta; svitionik namišćen je 25 stopah visoko nad plimom, i razsvićuje obzorje od 220 gradih.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

Telegrammi particolari della Redazione.

Berlino, 16 gennaio. Il discorso d' apertura della dieta prussiana, preletto da Camphausen, pone in rilievo la favorevole situazione finanziaria e promette diverse proposte di legge d' interesse interno.

Il *Reichstag* accettò il paragrafo della legge sul matrimonio civile, secondo il quale matrimoni validi non possono contrarsi che soltanto dinanzi ad impiegati civili.

Berlino, 18 gennaio. La legge bancaria venne accettata dalla relativa commissione.

Il *Reichstag* esaurì la legge sul matrimonio civile fino al § 76.

Berlino, 18 gennaio. La *Post* annunzia: Relativamente alla rapina commessa dai carlisti a Guetaria, il nuovo governo spagnuolo fece, con ogni prevenienza, delle proposte, le quali soddisfano a tutte le esigenze germaniche.

Fulda, 18 gennaio. Dopo la chiusura del seminario de' preti, avvenuta quest' oggi, il consiglio provinciale sequestrò l' intera sostanza del vescovo.

Roma, 16 gennaio. Il conte Barbolani venne nominato ad inviato presso la corte di Pietroburgo.

Costantinopoli, 16 gennaio. Il ministro degli esteri Aarifi-pasciá si è dimesso ed in sua vece fu nominato il ministro dell' interno Safvet-pasciá.

Baionna, 16 gennaio. La cannoniera germanica a vapore *Nautilus* entrò il giorno 14 corr. nel porto di Passages, per cui è inverosimile lo sbarco di truppe tedesche a Zarauz.

Vienna, 18 gennaio. Il *Fremdenblatt* rileva da parte assai bene informata, che l' affare di Podgorica ha preso una piega seria. La porta esige, quale condizione dell' esecuzione della sentenza in confronto ai sudditi turchi riconosciuti colpevoli, che prima i montenegrini aggravati sieno condotti oltre i confini e vengano giudicati e puniti sul territorio turco. Il principe respinge risolutamente tale pretesa, nella quale invece il granvisir insiste. Nel Montenegro il fermento è grande, ed il principe sarà difficilmente in grado di trattenere più a lungo il popolo dal procurarsi una soddisfazione colla forza.

Pest, 18 gennaio. Il *Közerdek* ritiene che l' affare di Podgorica sia stato appianato colla dimissione del ministro turco, annunziata dal telegrafo.

Parigi, 18 gennaio. Nel ballottaggio ch' ebbe luogo nel dipartimento dei Pirenei superiori, il bonapartista Cazeaux ottenne la maggioranza.

Madrid, 18 gennaio. I bastimenti da guerra spagnuoli, che il 17 corr. giunsero dinanzi a Zarauz, s' apparecchiano a procedere con tutta l' energia contro i carlisti.

Bucarest, 19 gennaio. Il principe accettò le dimissioni del ministro delle finanze Mavrogeni, il quale, per poter dire francamente la verità ad Herz in seguito allo scritto preletto nel processo Ofenheim, credette di dover uscire dal gabinetto.

Il ministro dei lavori, Cantacuzeno, venne nominato ministro delle finanze, e il portafoglio del primo fu affidato a Teodoro Rosetti.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v. 18 gennajo	19 gennajo
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 20	70 —
Rendita in argento	Dohodak u srebru	75 50	75 30
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	112 50	111 90
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	991 —	946 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave	226 —	224 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tećaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	110 90	111 10
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 fiorinah . . .	105 35	105 60
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 89	8 91
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 76-A. N. 2—3

AVVISO.

Viene riaperto il concorso al posto di Notajo vacante a Fort' Opus.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro domande entro il termine di quattro settimane dalla terza inserzione del presente nell' Avvisatore Dalmato, comprovando i requisiti voluti dal § 6 del Regolamento sul Notariato pubblicato colla Legge 25 luglio 1871.

Dall' Adunanza Notarile
Spalato, 5 gennaio 1875.

———

N. 23-p.r. 2—3

AVVISO DI CONCORSO

Essendo rimasto vacante presso la locale tesoreria provinciale il posto di tesoriere colla VIII classe di rango, pel conferimento di tale posto ed eventualmente dei posti di risulta di controllore nella IX, di cassiere parimenti nella IX, di officiale nella X, di assistente nell' XI classe di rango, viene aperto concorso pel periodo di quattro settimane decorribili dall' inserzione dell' avviso nel foglio notizie pubblicato dall' eccelso ministero delle finanze.

(Vedi 1.a pub. al N. 5).

Zara, li 13 gennajo 1875.
Dalla presid. della i. r. Direz. delle finan.

Natičaji.

Br. 76 S. B. 2—3

OBJAVA.

Nanovo otvora se natičaj za misto Biližnika, koje se ispraznilo u Opuzenu.

Naticatelji triba da uz rok od četiri nedilje danah, od dana trećeg uvèršćenja ove objave u Objavitelj Dalmatinski, podnesu molbenice svoje, dokazujuć potribita svojstva zahtivano od § 6. Pravilnika svèrhu Biližništva, koji je proglašen Zakonom 25 sèrpnja 1871.

Od Biližničke Skupštine
U Splitu 5 sičnja 1875.

———

Br. 23-pr. 1—3

OBJAVA NATIČAJA

Budući se je kod ovomistne pokrajinske blagajne ispraznilo misto blagajnika, sa VIII razredom čina, to radi udiljenja toga mista, a može biti i mistah, koja bi se izpraznila, to mista prigilednika u IX, pineznićera takodje u IX, častnika u X, i pomoćnika u XI razredu čina, otvora se natičaj uz rok od četiri nedilje danah, od dana uvèršćenja objave u oglasnik, koji se proglašuje od uzvišenog ministartva financijah.

(Vidi 1.o uvrš. u br. 5).

U Zadru, 13 sičnja 1875.
Od pridsidništva c. k. pokrajinskog Upraviteljstva financijah.

Editti.

N. 8958-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' Uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 6 febbrajo 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Costantina Subota in Alfirevich, alla giacente eredità di Simeone Scorich Kuljev da Capocesto, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti al bene stesso, e soggiacere alle spese d' uffizio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene.

Quattro sesti della casa e tettoja al civico N. 2 sita a Capocesto presso la riva, fra confini da ostro eredi Milissa e tezza appartenente alla casa stessa, da ponente altra casa dell' esecutato, da borra eredi Milissa, e da levante strada.

Sebenico 27 novembre 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2096-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Pago si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 15 febbraio, 15 marzo e 15 aprile 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita del seguente stabile:

Casa con orto, cortile, e due pezzi di casa attigua sita a Pago nel quartiere S. Giacomo marcata un tempo col civico N.ro 189 ora N. 288 a due piani oltre il pian terreno e soffitta, fra confini da scilocco strada pubblica, da borra un tempo eredi Galzigna ora eredi di Stefano Dorchich ed eredi di Giorgio Palcich, da maistro un tempo eredi Galzigna, ed ora in parte cortile della casa stessa, in parte calle ed in parte Catterina ved. Grussich, e da garbin un tempo eredi Fabbianich ed eredi di Leopoldo Dorchich, ora parte fratelli Testić, eredi q.m Francesco Tripalo e parte Matteo Orlich eredi, oppignorato dall' Asilo di Carità pell' infanzia in Zara, alli Teresa et LL. CC. Galzigna q.m Doimo Lauro e stimato fior. 9807 sol. 96$^{3}/_{4}$, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 9807:96 $^{3}/_{4}$ v. a.

3. Verrà deliberato al maggior offerente non però ad un prezzo inferiore all' estimo nei primi due incanti, mentre al terzo incanto a qualunque prezzo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente all' asta dovrà depositare prima dell' incanto il decimo del prezzo d' estimo a titolo di vadio, restandone da ciò dispensato, come pure dal prezzo di delibera, l' istituto esecutante nel caso si rendesse deliberatario.

Pago 5 dicembre 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2508-civ. 3—3

EDITTO.

Da parte del i. r. giudizio distrettuale di Scardona, si fà pubblicamente sapere che nel giorno 28 gennaio 1875 dalle ore 9 fino alle ore 1 pom. si terrà il terzo incanto per le vendita dell' ente oppignorato da Francesco Alfirević negoziante di Scardona a Nikola Vlaić q.m Stipan da Bićine e ciò verso tutte le condizioni d' asta portate dall' anteriore editto 31 decembre 1873 N. 2266 inserito nel foglio ufficiale "Avvisatore Dalmato„ nei N.ri 29 30 e 31 anno 1874.

Scardona, li 13 novembre 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 66-VII 3—3

AVVISO D' ASTA.

Si porta a notizia che nel giorno 26 ed occorrendo nei successivi 27 e 28 gennaio a. c. verrà tenuta un' asta presso l' intendenza di finanza in Zara per la riaffittanza dei beni a Nona costituenti il beneficio semplice di S.ta Croce.

(Vedi 1.a pub. al N. 4.)

Zara, 8 gennaio 1875
Dall' i. r. Intendenza di finanza.

———

N. 68-A. N.

AVVISO

Si rende noto, che gli atti del cessato Notajo di S. Pietro della Brazza D.r Giovanni Vecchietti vennero interinalmente affidati all' i. r. Giudizio Distrettuale di S. Pietro.

Dall' Adunanza Notarile
Spalato, 5 gennaio 1875.

Digitized by Google

N. 5002-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 3 febbrajo, 3 marzo e 3 aprile 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei sottodescritti beni oppignorati da Tommaso Živković a Paško Živković ambi da Dernis, e stimati fiorini $604:{}^1/_2$, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini $604:{}^1/_2$.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti e nel terzo a prezzo qualunque inferiore della stima.

3. Ciascun obblatore meno l' esecutante dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del prezzo d' estimo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Da tale deposito verrà dispensato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito pel caso si rendesse deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. I miglioramenti consistenti in N.ro 9949 capiviti di vecchio impianto e N.ro 528 capiviti di recente impianto su terreno di proprietà dei fratelli Fenzi, dell' estesa di zappe 50 circa, denominato Cicola fra confini da ponente eredi q.m Petar Lentić, da borra fratelli Fenzi, ed Ive Živković, da scilocco Grgo ed Ante Živković e da mezzodì terreno della fabbriceria della chiesa di S. Giovanni di Badagn.

2. Una casetta nuova a pianterreno, costrutta con muro in calce, coperta con placche, senza divisione interna, a Dernis alta braccia 4, lunga braccia 11, largha braccia 8, avente una porta d' ingresso, ed una seconda che riferisce al cortile adjacente, nonchè due finestre a due lati, nel cortiletto adjacente, esiste un piccolo forno come usano i rustici di campagna, il tutto fra confini, da poenente orto di Jela Živković, da borra la stessa, da scilocco strada regia, e da mezzodì eredi q.m Ante Sladić.

Dernis 25 novembre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3552-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Traù si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale di ufficio del Giudizio medesimo dalle 9 alle 12 merid. dei giorni 9 febbraio, 2 marzo e 7 aprile 1875, si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni esecutati da Josip Alajbeg fu Matteo da Gliubitovica cessionario di Matteo Franich alli Božica, Maria, Elena ed Ivanica Muselin q.m Antonio, le prime tre minorenni rappresentate dal loro tutore Pietro Beso q.m Nicolò da Suhidol e stimati fior. 216:50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 216:50.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ad un prezzo non inferiore alla stima nei primi due incanti ed al terzo a qualunque prezzo anche inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio escluso da tale obbligo l' instante, e da quello di deposito del prezzo della delibera fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione degli immobili da vendersi posti nel comune censuario di Glusbitovica.

a) Terreno Medvija Draga, arativo ed incolto di vretteni 2 rosghe 1 fra confini da levante Matteo, Giovanni e Gregori Muselin, a ponente Matteo Alajbeg detto Cačak, a ostro Fran e Muselin e strada e da borra Francesco e Matteo Muselin stim. fior. 60.

b) Terreno Kosa arativo ed incolto dell' estesa di vretteni 1 passa 6 fra confina a L. Frane Muselin, a pon. eredi Marco Muselin, ost. eredi Antonio Muselin, di Matteo Ložak sti. fior. 40.

c) Orto na Kosi arrativo circondato di mura a seco dell' estesa di rosghe 7, passa 6, fra confini a lev. Frane Muselin, a pon. eredi Marco Muselin, a ost. aja e terreni degli eredi di Antonio Muselin stim. f. 19.

d) Aja ora terreno arrativo Guvno dell' estesa di rosghe 7 passa 8 circondato da muro fra confini a lev. ed ost. pascolo comunale a pon. Matteo Muselin, a bor. eredi Antonio Muselin, stimato fior. 20.

e) La terza quota parte del terreno Ograda pascolivo con muri. di vretteni 1 rosghe 2, passa 6 fra confini a lev. pascolo comunale a p. e b. strada, a o. Matteo Muselin stimato fior. 23.

f) La terza quota parte del terreno Ograda za pojatom pascolivo di vretteni 1 rosghe 11 fra confini a levante e borra eredi Antonio Muselin a ost. pascolo comunale stimato con 4 roseri o stimati f. 22:50

g) Orto detto Vartal za Pojatom arrativo di rosghe 9 passa 6 confina a lev. Frane e Matteo Muselin, p. eredi Ante Muselin, o. pascolo comunale a b. Pojatta di Frane Muselin e stimato fior. 32.

Traù, 5 novembre 1874.

Dall' i. r. giudizio.

AVVISO D' ASTA. 1—3

L' imp. regia direzione Edile militare in Spalato, rende pubblicamente noto, che nel giorno 8 febbrajo a. c. alle ore 10 ant., verrà tenuta nei locali del suo ufficio in Borgo Pozzobon al civ. Nro. 1, una pubblica Asta per mezzo di offerte in iscritto suggellate, per deliberare a favore del miglior offerente i lavori di costruzione di un 2.° piano ed annessivi lavori di riadattamento nella caserma del forte Grippi in Spalato, in base all' Elaborato esistente presso questa direzione.

L' offerta dovrà essere fatta con un ribasso, od un aumento percentuale sulla totale somma di fior. 40,000 dell' Elaborato. Il vadio viene fissato a fior. 2,000. Le ulteriori condizioni d' asta sono ostensibili da oggi in poi presso questa i. r. direzione Edile Militare, nelle solite ore d' ufficio.

Le offerte dovranno essere presentate a questo ufficio al più tardi fino alle ore 10 ant. nel suddetto giorno. Offerte in via telegrafica non verranno prese in considerazione.

Spalato, 18 gennaio 1875.

Dall' i. r. Direzione Edile Militare.

Formola dell' offerta (50 soldi di Bollo).

Io sottoscritto mi obbligo di assumere i lavori di costruzione di un 2.o piano ed annessivi lavori di riadattamento nella caserma del forte Grippi in Spalato, di cui fa cenno l' Avviso d' Asta dell' i. r. Direzione Edile Militare di Spalato dei 18 gennaio a. c., e questi in base alle condizioni del protocollo d' Asta facente le veci di Contratto che furono da me esaminate e firmate, ed in base ai prezzi dell' Elaborato da me pure esaminato con un ribasso (od aumento) di . . . per cento, dico . . . per cento sulla somma totale di 40,000 fiorini val. aust.

Allego il vadio fissato con fior. 2,000 v. a., dico: fiorini Due milla v. a. come pure il Certificato della Camera di Commercio ed industria vidimato dall' Autorità distrettuale.

In ultimo dichiaro espressamante, che io mi sottopongo incondizionatamente alle condizioni del Protocollo d' Asta che sono a me note e da me firmate, e mi obbligo nel caso rimanessi deliberatario di completare subito dopo ottenutone avviso dell' accettazione della mia offerta, il vadio sino alla cauzione stabilita nel protocollo d' asta assoggettandomi ora anticipatamente al pertrattamento giudiziale nel caso mancassi di farlo.

In fine dichiaro di rimaner vincolato sin dal momento della consegna della mia offerta e ciò fino a che mi verrà comunicato che la mia offerta non venne accettata.

li 1875

N. N.

Carattere e domicilio

---

al N. 2120-civ. a. 73 3—3

EDITTO.

Avviso a Lazo Jakov Starcević perchè dimetta la dichiarazione d' erede sll' asse paterno.

(Vedi 1.a pub. al N. 4).

Cattaro 16 dicembre 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 524 1—3

AVVISO D' ASTA.

Concernente l' alienazione del casello sanitario a Molonta posto fra confini da levante, ostro e ponente terre di Marietta de Sorgo, e da tramontana strada comunale.

In seguito a decreto dell' eccelsa i. r. Direzione Provinciale delle Finanze in Zara, si procederà nel giorno 24 marzo 1875 dalle ore 10 ant. alle ore 12 merid. nel locale d' ufficio dell' i. r. Ricevitoria Demaniale in Ragusa alla vendita mediante pubblico incanto del casello suddetto, verso l' estimativo suo valore di fior. $418:43{}^1/_2$.

Questa realità verrà esposta in vendita al prezzo fiscale suindicato, como il fondo venditore presentemente la possede e gode, e sarà deliberata con riserva dell' approvazione della competente autorità superiore a favor del miglior offerente.

Nessuno verrà ammesso all' incanto senza che egli depositi previamente alla Commissione il decimo della voce fiscale in moneta contante, o in note di banco aventi corso legale, oppure in carte del debito dello Stato stilizzate al portatore secondo il valore del corso della borsa di Vienna, conosciuto nel tempo della licitazione, ovvero presenti una cauzione immobiliare per un importo corrispondente, da essere previamente esaminata e riconosciuta valida dalla i. r. Procura di finanza.

Verranno accettate innanzi ed anche durante la trattativa di licitazione delle suggellate offerte in iscritto, purchè le medesime sieno scortate con un deposito del 10 per 100 del prezzo fiscale a titolo di Vadium, e che sia debitamente indicato l' oggetto esposto in vendita pel quale si concorre, nonchè il nome, cognome, carattere e domicilio dell' offerente, il prezzo che viene offerto, e l' obbligo in detto offerente di assoggettarsi a tutte le condizioni volute dalla polizza d' incanto.

La cauzione prestata in moneta contante verrà al maggior offerente, nel caso della ratifica della delibera, scontata dal prezzo di compra, allorchè sarà esborsata la prima rata: alla quall' epoca parimenti gli verranno restituite le carte di debito, se il deposito sarà stato in queste verificato, o di documenti della cauzione. — Agli altri concorrenti, la restituzione verrà fatta dopo finito l' incanto; ed al maggior offerente, nel caso che la delibera non ottenesse la superiore ratifica, subito dopo il rifiuto di questa.

Il deliberatario del bene deve pagare la prima rata del convenuto prezzo di compra entro tre settimane da che gli sarà fatta conoscere la seguita ratifica dell' atto di vendita, e quindi dove pagare prima ancora della consegna del bene in sua amministrazione. — La prima rata consisterà nella metà del prezzo di acquisto qualora questo non oltrepassa i fiorini 50, e l' altra metà in un anno a contare dalla scadenza di cui sopra; se il prezzo sorpassa i fior. 50 ma non i 1000, la metà come sopra, e l' altra metà in cinque eguali annue ratazioni; se poi supera i fiorini 1000, un terzo come sopra e gli altri due terzi in cinque eguali rate annue.

In ogni caso l' amministrazione alienante si riserva fino al totale pagamento del prezzo d' acquisto e degli derivantivi interessi scalari del 6 per 100 sopra il residuo prezzo di vendita non pagato, la proprietà del bene venduto, e in conseguenza fino a quell' epoca il compratore possederà il bene venduto in nome del fondo venditore.

In caso di offerte dello stesso prezzo, si darà la preferenza alle vocali od a quegli che esibirà pronto, o più sollecito il pagamento del prezzo d' acquisto.

È concesso agli aspiranti di prendere ispezione di tutte le particolarità degli stabili da alienarsi, e di esaminarle a piacimento, nonchè di prendere conoscenza delle altre condizioni d' asta presso le rispettive ii. rr. Intendenze di finanza, od uffici demaniali

Le spese d' incanto, bolli e legalizzazioni di firme staranno a carico del deliberatario.

Dall' i. r. Demanio

Ragusa 13 gennaio 1875.

N. 1240-civ. 3—3

EDITTO.

Sulla petizione prodotta da Vincenzo Sirovich contro Martino Gualo, venne fissata udienza pel dì 15 febbraio 1875.

Risano, 17 novembre 1874

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 5105-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita del terreno oppignorato da Elia Grubišić di qui a Nikola Vuković Pokosica da Miočić si destina apposita commissione con incarico di tenere il terzo incanto nel dì 1 febbrajo p. v. e di deliberare il suddetto terreno verso le condizioni portate dall' editto 17 settembre p. p. N. 3449. Vedi 1.a pub. al N. 82 a. corrente.

Dernis 3 dicembre 1874.

N. 3175-civ. 3—3

EDITTO.

Si notifica agli assenti d' ignota dimora Fedele, Domenico e Michele Rendić q.m Giovanni, che Stefano Karmelić da Bol rappresentato dall' avvocato procuratore d.r V. Carlovatz da S. Pietro ha prodotto in confronto di Elisabetta ved. di Giovanni Rendić o di essi assenti la petizione 24 luglio a. c. N. 3175 per pagamento di fiorini 100 ed accessori ed essere loro stato deputato in curatore ad actum il sig. Antonio d.r Colombis onde abbia a rappresentarli nel dì 30 gennajo 1875 fissato pel contraddittorio stesso.

Incomberà quindi loro di somministrare al curatore i mezzi di difesa di cui intendessero valersi od altrimenti provederanno ai propri interessi, e ciò a scanso delle conseguenze legali.

Brazza S. Pietro 25 luglio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2252-civ. 2—3

EDITTO.

Per la tenuta del terzo incanto degli stabili oppignorati da Giovanni Rossini del fu Matteo da Sebenico, a Michele Radovani del fu Antonio da Gelsa, domiciliato ad Obbrovazzo, dei quali tratta l' Editto di data odierna, prima pubblicazione, si fissa il dì 1 febbraio p. v. dalle ore 9 a. m. alle 12 meridiane.

Cittavecchia 28 ottobre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4213-Civ. 2—3

EDITTO.

Si deduce a pubblica notizia che pei giorni 8 febbraio e 9 marzo 1875 dalle ore 9 alle 12 merid. si terrà il duplice Incanto pella vendita dei beni indicati nel Editto pubblicato al N. 5.

Traù 23 dicembre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4469-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto dell' ente esecutato ad Anna Hardallo dall' i. r. Procura di finanza si fissa il dì 13 febbraio 1875.

(Vedi 1.a pub. al N. 5)

Cattaro 11 dicembre 1874.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

Digitized by Google

. 3882-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale ella Brazza si fà pubblicamente intendere sapere, che da una apposita commisione delegata nel locale d' ufficio del iudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ntim. in poi dei giorni 15 febbrajo. 15 marzo e 16 aprile 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni oppignorati dalli Giovanni Bogdanović e LL. CC. qualira ppresentanti il Comitato della scuola femminile serbica di Zara, alli Francesco e Nicoletta jugali Marangunić da Bobovišće, e stimati in complesso fiorini 7063 soldi 99 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 7063:99.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ai primi due incanti, non però al prezzo inferiore all' estimo, e al terzo anche a qualunque prezzo.

3. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il decimo del prezzo estimativo.

4. Da tale obbligo come pure dal versamento del prezzo di delibera la parte esecutante viene dispensata qualora si rendosse deliberataria fino all' ammontare del suo creduto ed accessori.

5. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

6. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degli stabili.

1. La metà della casa posta a Bobovišće dal lato di mezzodì, appartenendo l' altra metà da tramontana agli eredi q.m Pietro Marangunić, ad un piano con sofitta e pian terreno, con cortile da levante e passaggio promiscuo colla Comune, sita tra confini, da borra strada, da maistro Marinović Ivo, da mezzodì eredi di Marco Zaro, e da scilocco Giovanni Zaro.

2. Terreno vignato ed olivato d.to Marine Pasike, tenuto per conto proprio, sito nelle tenute di Bobovišće, tra confini da levante, ponente e mezzodì strada, e da tramontana Nicolò Radaonić, dell' estesa di vretteni $34^1/_2$.

3. Terreno sterile, arativo, olivato d.to Pod Sveti Martin, posto nelle tenute di Bobovišće, dell' estesa di vretteni 9, tenuto per conto proprio, giace tra confini da tramontana strada, da mezzodì e ponente Giovanni Zaro, da levante fondo Arcipretale di Neresi.

4. Terreno vignato, incolto ed olivato d.to Smerčie, posto nella campagna di Bobovišće, tenuta la parte di ponente per conto proprio e coloneggiata la parte di levante de Giuseppe Lebedina ed eredi Lekul Jurasin, la vigna al 3.zo e gli ulivi alla metà, tra confini da levante eredi Bonačić q.m Giorgio, da borra eredi Marangunić di Matteo, da mezzodì strada, mediante vasca d' acqua e da ponente strada dell' estesa di vetteni 36.

5. Terreno sterile, olivato d.to Dubie, coloneggiato dalli Giorgio e Girolamo Cerinić, la vigna cioè al 3.zo, gli ulivi alla metà, sito nelle tenute di Bobovišće, dell' estesa di vretteni 13, tra confini da levante strada, da mezzodì eredi di Matteo Marangunić, da ponente Pietro Catanić e da borra Giovanni Lebedina.

6. Terreno olivato d.to Celča, sito nelle tenute di Bobovišće, coloneggiato da Stefano Lebedina, la vigna al 3.zo, e gli olivi alla metà, dell' estesa di vretteni 14, confina da levante e tramontana strada, da mezzodì eredi di Matteo Marangunić, da ponente Giovanni Bonačić Mandinić.

7. Terreno vignato ed olivato d.to Zagonine, coloneggiato da Marco Cerinić, la vigna al 3.zo e gli ulivi alla metà, sito nelle tenute di Bobovišće, tra confini da levante e tramontana Nicolò Ghligo, da ponente lo stesso Ghligo e da mezzodì strada, dell' estesa di vretteni 9.

8. Terreno vignato ed olivato d.to Vela Strana, posto nelle tenute di Bobovišće dell' estesa di vretteni 5, tra confini da levante strada, da mezzodì eredi Nazor, da ponente Giovanni Zaro, e da borra Girolamo Cerinić Baučević.

9. Terreno d.to Dumanciu dolaz, vignato ed olivato, sito nelle tenute di Bobovišće dell' estesa di vretteni $12^1/_2$, coloneggiato da Antonio Zuin, la vigna al 3.zo e gli olivi alla metà, posto tra confini da levante Francesco e Matteo Ghligo, da mezzodì ora Stefano Nazor, e da ponente eredi di Giovanni Ghligo.

10. Terreno vignato, olivato ed incolto, detto Zalagriža, tenuto per conto proprio in parte, ed in parte coloneggiato al terzo la vigna e alla metà gli olivi, dell' estesa di vretteni 21, tra confini da levante Nicolò e Catterina Ghligo, da mezzodì Pietro Katanih e fondo parocchiale di Bobovišće, da ponente strada, e da tramontana Nicolò Ghligo con strada nelle tenute di Bobovišće.

11. Terreno vignato, incolto, olivato d.to Olitvina, colono Antonio Zurin, la vigna al 3.zo e gli ulivi alla metà, nelle tenute di Bobovišće, confina da levante strada, da mezzodì Giuseppe Lebedina, da ponete Stefano Nazor, e da borra Giovanni Sapunar, dell' estesa di vreteni 13.

12. Terreno vignato, olivato d.to Zarapišće, coloneggiato da Stefano Lombardić, al 3.zo la vigna, e alla metà gli ulivi, sito nelle tenute di Lazišće di vretteni 9, confina da levante eredi Antićević q.m Antonio, da mezzodì strada, da ponente eredi Nazor q.m Pietro, e da tramontana Matteo Antićević.,

13. Terreno vignato, olivato d.to Plačno Guvno, posto nelle tenute di Losišće, colono Giorgio Biskupović, la vigna al 3.zo e gli ulivi alla metà, di vretteni 7, confina da levante Giorgio Biskupović, da ponente e mezzodì Nicolò Nazor e da tramontana strada.

14. Terreno vignato ed olivato d.to Zahumčaz posto nelle tenute di Lozišće, colono Marco Lučić Jurać, la vigna al 3.zo e gli ulivi alla metà, tra confini da levante eredi Antićević, da borra strada, da mezzodì e ponente strada, di vretteni 9.

15. Terreno vignato ed olivato detto Kruseva njiva u Blato, posto nelle tenute di Lozišće, colono Nicolò Domić, la vigna al 3.zo, le olive alla metà, dell' estesa di vretteni 17, tra confini da levante e tramontana Marco e Nicolò Domić, da mezzodì stradicella e da ponente Michele D.r Nazor.

16. Terreno vignato ed olivato d.to Lukra, colono Antonio Zurin, la vigna al 3.zo e gli ulivi alla metà, nelle tenute di Lozišće, confina da ponente strada pubblica, da levante e tramontana Nicolò Nazor, come pure da mezzodì.

17. Terreno vignato ed olivato detto Vičia Luka, tenuto per conto proprio nelle tenute di Ložišće di vretteni 18, confina da levante e tramontana eredi de Capogrosso, da mezzodì eredi q.m Giovanni Ghligo, da ponente e maistro strada.

18. Terreno ad uso di orto detto Rat, nelle tenute di Ložišće, di vretteni 13, coloneggiato da Antonio Zurin al 3.zo, confina da levante e maistro D.r Michele Nazor, da ponente strada e da tramontana Alessandro Rachela.

19. Terreno sterile, olivato detto Prodolaz, Vučie Ravan, nelle tenute di San Giovanni, di vrotteni 7, confina da levante strada, da ponente e maistro Definis, e da tramontana eredi di Giovanni de Capogrosso.

S. Pietro 10 settembre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

della Brazza.

———

N. 2675-civ. 1—3

EDITTO.

Da parte di questo Giudizio si fa conoscere che nel giorno 13 gennaio 1871, moriva a Lozische Maddalena Corinić ved. di Giovanni Dragun senza lasciare disposizione d' ultima volontà, abbandonando solo una sostanza dell' approssimativo importo di fior. 100, della quale $^1/_3$ tocca a Stefano Dragun q.m Giovanni, $^1/_3$ a sua sorella Catterina, ed $^1/_3$ a Lucrezia moglie di Giovanni Baković.

Siccome ignota è la dimora di Stefano Dragun, così si diffida lo stesso a presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente editto le proprie dichiarazioni di erede sull' asse relitto della suddetta defunta, mentre altrimenti si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi, e del curatore Pietro Marinov di Stefano ad esso deputato.

S. Pietro 20 aprile 1874

Dall' i. r. Giudizio distrettuale

della Brazza.

———

N. 2950-civ. 3—3

EDITTO.

Viene notificato alla ditta commerciale "Mercantich e figlio da Fiume" assente d' ignota dimora, che le venne deputato in curatore Domenico Foretić q.m Giovanni per trattare all' aula dei 18 marzo 1875 alle ore 9 a. m. sulla di estradazione di deposito di Cristoforo Tisković e LL. CC., e diffidata a munirlo dei mezzi di difesa, o ad eleggere altro procuratore.

(Vedi 1.a pub. al N. 4).

Curzola, 3 ottobre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1294-civ. 3—3

EDITTO.

Si diffida l' assente Mitar q.m Marco Mersuglia a presentare entro un' anno la dichiarazione d' erede sull' asse relitta dalla di lui madre Catterina morta in Budua li 31 maggio 1873. A curatore gli venne nominato Demetrio Raffaillović.

Budua 18 dicembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 5885-civ. 3—3

EDITTO.

L' i. r. Pretura Urbana di Spalato notifica col presente Editto all' assente d' ignota dimora Giuseppe Cinlić Viskota, aver in suo confronto l' attore Antonio Bonačić Leste coll' avv. D.r Caraman prodotto la petizione sommaria d. p. 8 giugno a. c. per pagamento di fior. 78:68 su cui f fissata udienza pel dì 26 novembre p. v. alle ore 9 ant. ed essere ad esso convenuto stato deputato in curatore l' avvocato D.r Pietro Speraz.

Incomberà quindi ad esso convenuto di comparire alla indetta udienza in persona, o di provvedere il deputato curatore dei necessarj mezzi di difesa, o di provvedere altrimenti, mentre in difetto dovrà attribuire a se stesso la conseguenze della propria inazione.

Spalato 19 giugno 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 2623-civ. 3—3

EDITTO.

Sulla petizione de p. 29 aprile 1874 N. 821 prodotta da Giovanni Deletis in confronto dell' assente e d' ignota dimora Nicolò Babare fu Michele da qui, et litis consortes, contemplato dall' editto di data odierna 1.a pubblicazione, fu fissata aula verbale pel dì 17 febbraio 1875 alle ore 9 a. m.

Cittavecchia, 2 novembre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 3609-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da un' apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 11 febbraio, 15 marzo e 15 aprile p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita della metà del cortile promiscuo e comune fra la casa Alberti al N. 319 e la casa degli eredi Morali avente per confini: a levante la casa Alberti precitata, la callicella d' ingresso fra le case Alberti e Joserum e la casa di Abram Elia Joserum; a mezzodì palazzo della signora ved. Dudan fu Meneghetti, fu Milesi ed una chiesuola dimessa; a ponente in parte lo stesso palazzo, la stessa chiesuola dimessa, la calle morta che da accesso al cortile dalla parte di ponente ed in parte casa degli eredi Morali; a borra magazzino Tartaglia, una chiesuola dimessa e casa degli eredi Morali, oppignorata da Carlo Bay di Spalato a Pietro degli Alberti q.m Girolamo da Porto Oliveto di Solta e stimata fiorini $167{:}15^1/_2$, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini $167{:}15^1/_2$.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore a quello d' estimo e nel terso a qualunque prezzo. Ogni oblatore però, eccettuato il solo esecutante, dovrà depositare a titolo di vadio, prima di fare l' offerta, il decimo del prezzo d' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell' approvazione della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario. Da quest' obbligo andrà esente il solo esecutante, il quale rendendosi deliberatario sarà dispensato dal versamento del prezzo della delibera fino all' ammontare del suo credito capitale e degli accessorii.

Spalato 28 novembre 1874

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

———

N. 19-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrett. di Stagno si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale del suo ufficio dalle ore 9 alle 12 merid. nei giorni 3 marzo, 6 aprile e 12 maggio 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita di due terreni vocati Selova Luka, siti nella campagna di Broce, l' uno della superficie [] di klafter 835, con 52 olivi, l' altro di klaf. 668, con 55 ulivi, oppignorati dal Dottor Venceslao Radl a Giovanni Zaccaria fu Giovanni, e stimati complessivamente a fiorini 797:85 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 797:85 v. a.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore dell' ostimo, nel terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essore esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per 100 del prezzo di stima, dal quale obbligo sarà escluso l' esecutante, il quale pure, nel caso si rendesse deliberatario, sarà esonerato dal deposito del prezzo di delibera fino all' ammontare del suo credito.

Stagno 6 gennaio 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 2510-civ. 2—3

EDITTO.

In senso all' anteriore Editto di pari data e N.ro, si porta a pubblica notizia, che nel giorno 28 gennaio 1875 si terrà il terzo incanto pella vendita dei beni siti in questo Distretto di ragione della massa oberata di Giovanni Marcocchia di Sign, e ciò alle condizioni portate dall' Editto stesso.

(Vedi 1.a pub. al N. 5).

Sign 21 ottobre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2235-civ. 2—3

EDITTO.

Triplici incanti pella vendita delle realità esecutate da Vincenzo Bezatti ad Arsenia Gelio da Sonković.

(Vedi 1.a pub. al N. 5).

Scardona li 6 ottobre 1874

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 2236-civ. 2—3

EDITTO.

Pei triplici incanti delle realità oppignorato da Vincenzo Bezzatti a Dmitar Palinić Lalić a Sonković.

(Vedi 1.a pub. al N. 5).

Scardona 6 ottobre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

Digitized by Google

Nr. 2351-civ. 3—3

EDITTO

nei giorni 1 febbraio e 1 marzo 1875, verranno tenuti i duplici incanti pella vendita dei beni oppignorati da Pietro Bukarić a Giorgio Foretić descritti nell' Editto di pari data e N. (inserito sub N. 2 dell' Avvisatore Dalmato).

Curzola, 22 ottobre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4858-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 3 febbraio, 3 marzo e 3 aprile 1875, si terranno i triplici incanti per la vendita di:

1. Un terreno arativo posto nella campagna di Paukovosello, denominato Podvornica, dell' estesa di 2 giornate d' aratro, innanzi la casa del debitore, tra confini da borra Jakelić Tome, scilocco aja e strada, mezzodì strada, e da maistro eredi q.m Ilia Jakelić.

2. Terreno vignato posto nel villaggio di Paukovosello dell' estesa di zappe 20 con radicativi 4600 capiviti, fra confini da borra eredi q.m Elia Jakelić, da scilocco strada, da mezzodì terreno del debitore, da maistro Mato Jakelić, oppignorati da Rosa ved. Popović in Piperata all' eredità giacente di Mijo Jakelić, da Paukovosello, e stimati fiorini 368, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 368.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti e nel terzo a prezzo qualunque anche inferiore anche alla stima.

3. Ciascun offerente meno la esecutante dovrà depositare a titolo di vadio il decimo del prezzo d' estimo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario,

Da tale obbligo verrà dispensata l' esecutante fino all' ammontare del suo credito nel caso si rendesse deliberataria.

Dernis 23 novembre 1874

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 4857-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 5 febbraio, 5 marzo e 5 aprile 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei sottodescritti terreni oppignorati dal sig. Giuseppe Piperata nelle rapp. di sua moglie Rosa a Luka Braica q.m Lovreda Radonić, e stimati fior. 263:60, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 263:60.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti e nel terzo a prezzo qualunque anche inferiore della stima.

3. Ciascun offerente, meno l' esecutante, dovrà depositare a titolo di vadio il decimo del prezzo d' estimo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Da tale deposito verrà dispensato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito pel caso si rendesse deliberatario.

Descrizione dei terreni.

1. Terreno arativo di 2 giornate, Podvornica in Radonić, fra confini da borra Jakov Braica, da scilocco Jakov, Antonio e Tommaso Braica, da garbino Tome Braica, e da maistro Lucia Braica.

2. Terreno vignato Dražica pod Loque vicino alla Podvornica, in Radonić, dell' estesa di 20 zappe, fra confini da levante Simun Braica, da mezzodì Jakov Braica, da ponente Antonio Braica e da borra strada.

Dernis 19 novembre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5085-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' Ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 13 febbraio p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dei sottodescritti beni oppignorati da Matteo Malković di qui ad Ilia Tuste ed all' eredità giacente di Mate Tuste da Velušić, e stimati fior. 1547:34, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1547:34.

2. Verrà deliberato a prezzo qualunque inferiore anche alla stima, però al maggior offerente.

3. Ciascun oblatore dovrà depositare a titolo di vadio il decimo del prezzo d'estimo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal di della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Da tale obbligo e dal deposito del vadio verrà dispensato l' esecutante pel caso si rendesse deliberatario, e ciò fino all'ammontare del suo credito.

Descrizione dei beni.

1. Un ograda circondata di muro a secco chiamata Donja Ograda con entro due giornate di arativo, due zappe di vignato ed alquanto bosco di basso fusto, fra confini da levante Simonić da Scardona, da ponente Ivan Bua, da mezzodì Joko Bua e da borra Paolo Nakić, dell' estesa l' ograda pascoliva di campi $_{1}/_{2}$.

2. Terreno vignato detto Više Kuće dell' estesa di zappe otto circa di lavoro, fra confini da borra strada, e dagli altri lati i debitori, sopra i quali sono radicati capiviti N. 2626, vi sono in oltre radicati N. 15 alberi di mandorlo, più 14 alberi di marasche.

3. Terreno arativo detto Podvornica više kuće dell' estesa di una giornata di aratura, fra confini da levante strada, da borra il suddetto vignato, e dagli altri lati i debitori.

4. Un terreno vignato diviso in due pezzi da un solco, Izpod Kuće, dell' estesa di zappe 20 circa, fra confini da levante Potok, da mezzodì Tome, Mijo e Paško Bua, da borra e ponente i debitori, sopra il quale vi sono radicati capiviti N. 6000, e N. 10 ficaj.

5. Tre casette rustiche a pian terreno, due coperte con placche ed una scoperta e ridotta a muracca attaccate una all' altra della lunghezza, coperta con placche, di braccia 25, larghezza braccia 6 ed alte braccia 3, la muracca lunghezza braccia otto, larga braccia 8 larga braccia 6 ed alta braccia 3, fra confini da borra il terreno podvornica ad 3, da mezzodì il vignato ad 4, e dagli altri lati orti dei debitori.

6. Un ograda pascoliva detta Kućica, circondata da muro a secco, dell' estesa di campi 7 con entro una giornata di terreno arativo, fra confini da levante e borra ulica, da ponente confine di Razvadje e da mezzodì Ivan Bua.

7. Una ograda pascoliva circondata da muro a secco dell' estesa di campi $^{1}/_{2}$ con entro giornate 1 $^{1}/_{2}$ di arativo, fra confini da borra Stipan Bua, e dagli altri lati pascolo comunale.

Dernis 1 dicembre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3620-civ. 1—3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale rende noto, che venne ridestinato il giorno 19 febbraio 1875 dalle ore 9 ad 1 ora pom., per la vendita del terreno vignato ed olivato Meovaz e Ribaz dolaz d.to Pisćak, esecutati da Matteo Derado rapp. dall' Avv. D.r Bulat alli Girolamo e Domenico Coschina, descritti nell' anteriore Editto 9 giugno 1869 N. 3026 (Vedi Avvisatore Dalmato N. 60 anno 1869) e colle condizioni ivi indicate.

S. Pietro 28 agosto 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

ANNUNZI.

N. 51 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito ai deliberati del Consiglio Comunale di Zara dd.a 1 aprile e 28 decembre a. p., viene aperto il concorso presso quest' Amministrazione Comunale pei sottoindicati posti.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro domande all' Amministrazione Comunale fino al giorno 15 febbraio p. v., comprovando la necessaria idoneità pel posto optato, la perfetta conoscenza delle lingue italiana ed illirica, ed i servizj eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Dall' Amministrazione Comunale

Zara, li 10 gennaio 1875

Il Podestà

Trigari

L' Assessore *Tomsich.*

N. d' ordine	Categoria di Servizio	Emolumenti a titolo di appuntamento fior.	s.	aggiunta di soldo fior.	s.	Totale fior.	s.	Altri emolumenti	Classe di Dieta	Osservazioni.
	a) Impieghi effettivi con diritto a pensione.									
1	Segretario	1000	—	300	—	1300	—		VIII	
2	Cassiere	800	—	300	—	1100	—		IX	Cauzione di servizio pari ad un annata di soldo
3	Direttore degli Uffizj d'ordine e Commissario di Polizia	800	—	200	—	1000	—		IX	
4	Ufficiale di Cancelleria.	600	—	100	—	700	—		XI	
5	Assistente di Cancelleria	400	—	100	—	500	—		XII	
6	Inserviente d' uffizio .	350	—	—	—	350	—	Alloggio in natura		
	b) Impieghi provvisori.									
7	Perito tecnico . . .	800	—	—	—	800	—			
8	Medico e referente sanitario . . .	800	—	—	—	800	—			Vengono assunti per un triennio mediante contratto
9	Chirurgo	500	—	—	—	500	—			
10	Revidente Contabile .	700	—	—	—	700	—			con una cauzione di fior. 500.
11	Commissario pel servizio di polizia notturna	500	—	—	—	500	—			
12	Bibliotecario . . .	300	—	—	—	300	—			
13	Inserviente della Biblioteca	250	—	—	—	250	—			
14	Cursore di campagna.	200	—	—	—	200	—			

N.B. L' aggiunta di soldo non va computata nel soldo di pensione.

N. 1413 3—3

AVVISO DI CONCORSO

al posto di Levatrice Comunale con l' annuo stipendio di fior. 60 pagabile in rate mensili anticipate.

Le aspiranti a tutto 31 gennaio 1875 comproveranno legalmente a quest' Amministrazione Comunale l' età, l' irreprensibile condotta morale e di aver assolto con buon successo lo studio ostetrico.

Dall' Amministrazione Comunale

Ragusavecchia 31 dicembre 1874

N. 1413 3—3

AVVISO DI CONCORSO

In seguito ad analoga autorizzazione del Consiglio Comunale, si apre il concorso a tutto 31 gennaio 1875 al posto di Guardia di polizia comunale, cui va congiunto l' annuo stipendio di fiorini 300, pagabili in rate mensili posticipate, nonchè fiorini 60 per montura.

Gli aspiranti al detto posto dovranno nel detto termine produrre le loro suppliche a quest' Amministrazione Comunale, dimostrando con documenti, l' età, la robusta costituzione fisica, l' irreprensibile condotta morale, il saper leggere e scrivere, e la piena conoscenza della lingua illirica ed italiana, dichiarandosi che sarà data preferenza a colui che comproverà di aver servito nel militare.

Dall' Amministrazione Comunale.

Ragusavecchia 31 dicembre 1874

AVVISO.

Si prevengono i Signori possessori di Azioni della Società anonima in Curzola sotto il titolo di **Associazione del Casino** che il giorno 30 del corrente mese alle ore 10 a. m. avrà luogo l' ordinaria convocazione generale nella sala del locale Casino:

a) per l' approvazione dei conti;

b) per prendere conoscenza dello stato economico della società;

c) per la divisione del reddito netto giusta l' art. 8 dello statuto, con riguardo al deliberato 30 gennaio 1874.

Curzola, 15 gennaio 1875.

La Direzione

Tipografia Governiale. **Dr. NICCOLO' KATNIĆ,** Redattore responsabile

Digitized by Google

Nº. 7 — Zara, Sabato 23 Gennaio 1875.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 7 — U Zadru, u Subotu 23 Sičnja 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za [illegible]e (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgova[illegible]ata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, š[illegible] **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

(Službene su jedino vjesti sadržane u službenoj strani i u službenim spisim.)

PARTE UFFICIALE.

Notificazione 11 novembre 1874 dei Ministeri delle finanze e del commercio,

concernente la soppressione di parecchie ricevitorie, nonchè uffici portuali e di sanità marittima in Dalmazia.

Le ricevitorie di II classe e gli unitivi uffici portuali e di sanità marittima di Bobovischie, Dervenik, Nona, Novegradi, Novaglia e Solta, nonchè le ricevitorie di II classe a Sinj e Megline vennero soppressi col 31 ottobre 1874 ed il disimpegno delle sottoaccennate operazioni doganali, come pure degli affari di sanità marittima colle attribuzioni di una espositura di sanità a Bobovischie, Dervenik, Nona, Novegradi, Novaglia e Solta, e inoltre la percezione del dazio consumo a Bobovischie Nona, Novegradi, e Solta venne affidato ai distaccamenti della guardia di finanza esposti nei predetti luoghi.

La percezione del dazio consumo a Sinj seguirà a mezzo di quell' i. r. ufficio delle imposte.

Gli accennati organi della guardia di finanza esposti sono autorizzati al disbrigo delle spedizioni e delle bollette di circolazione ed al disbrigo doganale delle merci d' importazione e di esportazione esenti da dazio, giusta la tariffa generale e precisamente anche di quelle munite di certificati di origine pel trattamento con favore di dazio all' importazione nel territorio generale doganale.

Banhans m. p. **Pretis** m. p.

Notificazione 11 novembre 1874 dei Ministeri delle finanze e del commercio,

concernente il trasferimento della ricevitoria di II classe e dell' unitavi agenzia portuale e di sanità marittima da Castel-Vitturi a Castelnuovo di Traù.

L' i. r. ricevitoria di II classe e l' unitavi agenzia portuale e di sanità marittima a Castel-Vitturi venne trasferita col 1 novembre 1874 a Castelnuovo di Traù.

Banhans m. p. **Pretis** m. p.

Ordinanza 18 novembre 1874 del Ministero del commercio,

colla quale di concerto coi Ministeri delle finanze e dell' interno si prendono disposizioni per regolare la procedura relativa alla trascrizione delle imposte su terreni occupati per iscopi della costruzione di ferrovie.

1. Ogni amministrazione ferroviaria deve compilare tabelle di ripartizione relative alle particelle, rispettivamente alle parti delle stesse, definitivamente riscattate e prese in possesso per scopi ferroviari, farle firmare dagli interessati possidenti e produrle all' autorità finanziaria della rispettiva provincia.

2. L' i. autorità provinciale di finanza disporrà provvisoriamente, senza previo intervento del geometra di evidenza e senza alterare tosto il catasto, la trascrizione delle imposte erariali gravitanti sui fondi rispettivi e delle gabelle ed addizionali di ogni genere negli operati di evidenza e di commisurazione delle imposte, e ciò unicamente sulla base delle preaccennate tabelle di ripartizione firmate dai possidenti.

3. La produzione delle tabelle di ripartizione all' autorità principale di finanza deve seguire indilatamente ed al più tardi entro tre mesi decorribili dall' epoca in cui i fondi vennero assunti in possesso della Società ferroviaria.

4. La definitiva regolazione del catasto a mezzo del geometra di evidenza ha luogo a suo tempo, misurata che sarà definitivamente la ferrovia.

5. Nel caso, che una delle amministrazioni ferroviarie osservasse un procedimento non conforme alla presente ordinanza è libero ai possidenti, che si ritenessero aggravati di produrre corrispondente denunzia al Ministero del commercio.

Banhans m. p. **Lasser** m. p. **Pretis** m. p.

Notificazione 21 novembre 1874 del Ministero di agricoltura,

concernente la regolazione in via di massima ed il parziale completamento del ramo risguardante gli esperimenti in fatto di economia rurale e forestale in Austria.

I.

Sovrana risoluzione del 22 novembre 1873.

Approvo che venga accettato in massima il programma rassegnatoMi riferibile all' organizzazione ed il progressivo svolgimento del ramo relativo agli esperimenti in fatto della coltura del suolo ed annuisco, che a misura del bisogno in questo ramo e dei mezzi pecuniarii disponibili si proceda all' esecuzione del programma. In base a ciò approvo, che venga tosto dato mano all' organizzazione del ramo esperimentale in fatto di produzione e d' industria forestale a sensi di quel programma ed accordo all' uopo la sistemazione del posto di un dirigente e di un aggiunto, come pure l' impiego del personale sussidiario di volta in volta occorrente e da assumersi in via temporaria, l' istituzione delle occorrenti stazioni filiali e l' acquisto dell' inventario ed attendo dopo il decorso di un anno la produzione di un progetto di statuti definitivo.

Inoltre concedo l' ampliamento delle esistenti stazioni di esperimento a Vienna ed a Klosterneuburg coll' aggiunta di una sezione di investigazione per cadauna

SLUŽBENI DIO.

Obznana ministarstvah financijah i tèrgovine od 11. studenoga 1874,

o ukinutju niekolicine malih divonah, zatim lučkih i pomorsko-zdravstvenih uredah u Dalmaciji.

Male divone II. razreda i sjedinjeni lučki i pomorsko-zdravstveni uredi u Bobovišću, Dèrveniku, Ninu, Novom, Novalji i Šolti, zatim male divone II. razreda u Sinju i Melinjah ukinule su se dne 31. listopada 1874, a podjedno obavljanje niženavedenih carinskih poslovah, kao i poslovah pomorsko-zdravstvenih i to s' dielokrugom zdravstvene ekspoziture u Bobovišću, Dèrveniku, Ninu, Novom, Novalji i Šolti, zatim pobiranje potrošarine u Bobovišću, Ninu, Novom i Šolti povierilo se je financijalnim stražam porazmieštenim u miestih pomenutih.

U Sinju pobirat će potrošarinu tamošnji c. kr. ured porezni.

Eksponirani organi pomenutih stražah financijalnih opunomoćuju se, da riešavaju okolne pošiljke i bolete okolne, zatim da u obziru carinskom odpravljaju uvoznu i izvoznu robu, koja je po obćoj tarifi prosta od carine, a imenito i takovu, koja je oskèrbljena sviedočbami o izvoru, za da se njom pogodovno postupa pri uvoženju u obćeniti okoliš carinski.

Banhans s. r. **Pretis** s. r.

Obznana ministarstvah financijah i tèrgovine od 11. studenoga 1874,

da se je mala divona II. razreda i sjedinjena lučka i pomorsko-zdravstvena agencija preniela iz Lukšića u Novi u području trogirskom.

C. kr. mala divona II. razreda i sjedinjena š njom lučka i pomorsko-zdravstvena agencija u Lukšiću prenešena je dne 1 studenoga 1874 odandie u Novi u području trogirskom.

Banhans s. r. **Pretis** s. r.

Naredba ministarstva tèrgovine od 18. studenoga 1874,

kojom se u dogovoru s ministarstvi financijah i posalah unutarnjih izdaju ustanove, da se njimi uredi postupak glede prepisivanja poreza pri zemljištih, nabavljenih u svèrhu gradjenja željeznice.

1. Svaka uprava željeznička imat će o parcelah, za svagda odkupljenih i nabavljenih u svèrhe željezničke, odnosno o dielovih takovih zemljištah, sačiniti tablicah diobenih, dat ih da ih takodjer podpišu dotični posiednici i zatim podnieti financijalnoj zemaljskoj vlasti dotične krunovine.

2. Ces. kralj. financijalna zemaljska vlast naredit će privremeno, i to bez poprednjega posredovanja od strane miernika, vodeća evidenciju, i nemienjajući odmah katastra, jedino na temelju pripomenutih, od posiednikah takodjer podpisanih diobenih tablicah, da se cesarski porezi, padajući na dotična zemljišta, i svi, kakovi mu drago bili, nameti i prirezi prepišu u operatih o evidenciji i o odmierivanju porezah.

3. Tablice diobene imadu se financijalnoj zemaljskoj vlasti podnieti odmah a najkašnje za tri mieseca, računajuć od časa, kada je željezničko družtvo uzelo zemljišta u posied.

4. Miernik, vodeći evidenciju, ispravit će definitivno katastar u svoje doba, kada konačno-valjano izmierena bude željeznica.

5. Ako koja uprava željeznička uzradi proti ovoj naredbi, bit će posiednikom zemaljah, scienećim, da im je tim krivo učinjeno, prosto, podnieti primierenu prijavu ministarstvu tèrgovine.

Banhans s. r. **Lasser** s. r. **Pretis** s. r.

Obznana ministarstva za poljodielstvo od 21, studenoga 1874,

o tom, da se u načelu uredjuju i stranom popunjuju poslovi, tičući se gospodarstvenih i šumarskih pokusah u Austriji.

I.

Previšnja odluka od 22. studenoga 1873.

Odobravam, da se u načelu primi podnešen Mi program o razredbi i o postupičnoj provedbi raznih pokusah u težanju zemaljah, i dozvoljnjem, da se prema potrebi, obnadjenoj u toj struki, i na koliko novčana sredstva dotiecala budu, započne izvèršivanje toga programa. Na temelju toga odabravam, da se u smislu rečena programa nastoji odmah oko ustrojstva pokusah u području šumarskoga proizvodjenja i obèrtovanja, i dozvoljujem k tomu, da se ustanovi miesto jednoga upravljatelja i jednoga adjunkta, kao i da se privremeno uzme pomoćnoga osoblja toliko, koliko ga kada bude trebalo, napokon da se podignu potrebite podružne postaje i da se nabavi inventar, i očekivam, da Mi se poslie godine danah podnese definitivna osnova pravilah (štatutah).

Odobravam nadalje, da se postojeća pokušališta u Beču u Klosterneuburgu razšire, dodavši svakomu po jedan odsiek za izsliedjivanje, i to s jednim zaprise-

Digitized by Google

con un aggiunto giurato ed un servo per cadauna e cogli assistenti da assumersi di caso in caso con gratificazione a seconda e per la durata del bisogno.

Gödöllö li 22 novembre 1873.

Francesco Giuseppe m. p.

Chlumecky m. p.

I.

Punti del programma per l' organamento sistematico e per il progressivo sviluppo delle pratiche esperimentali per la coltura del suolo in Austria.

1. L' azienda relativa agli esperimenti per la coltura del suolo come istituzione dello Stato ha il compito di contribuire all' ottenimento di basi scientifiche della coltura del suolo a mezzo di esperimenti e di investigazioni regolate e dotate dal Governo.

2. Come rami principali di quest' azienda esperimentale si distingoono i seguenti:

a) Comuni per l' economia rurale e forestale:

1. Climatologia,
2. Fisiologia delle piante.

b) Per l' economia rurale:

3. Produzione di piante relativa all' economia rurale,
4. produzione animale relativa all' economia rurale,
5. macchine attinenti all' economia rurale,
6. tecnologia chimica relativa all' economia rurale.

c) Per l' economia forestale:

7. Produzione forestale,
8. industria forestale,
9. tecnologia meccanica forestale,
10. tecnologia chimica forestale.

3. Nel progressivo sviluppo di questa divisione di massima saranno per quanto possibile congiunte assieme in quanto a spazio i rami più affini; rimangono in ultima linea quelli, per i quali si può agire anche senza speciali istituzioni più che per gli altri in via dell' indagine libera e si dovrà tendere a ciò che le stazioni di esperimento entrino il più che possibile in rapporti vicini cogli istituti superiori; si dovrà però evitare che colla cumulazione, del resto permessa, dell' attività d' istruzione e degli esperimenti, venga messo a repentaglio il successo di ambedue. Per le investigazioni di oggetti spediti, che si effettuano in base a tariffe, può istituirsi presso ogni stazione una speciale sezione con un aggiunto e con personale sussidiario.

4. Nell' istituzione delle stazioni filiali per più rami dell' azienda esprimentale si dovrà più che sia possibile aver riguardo di valersi degli organi pubblici già esistenti.

5. I lavori saranno fissati in linea suprema dal Ministero, dopo però sentita un' adunanza di dirigenti di stazione e di altri periti in materia, da convocarsi periodicamente. Questi discutono sovra un programma per un determinato periodo di tempo in quanto ciò occorra per stabilire gli importi di dotazione, per evitare lacune e ripetizioni e per l' assistenza reciproca.

6. Coloro che dirigono gli esperimenti saranno parificati nel rango, negli emolumenti e nei diritti a pensione ai professori ordinari dell' istituto superiore per la coltura del suolo; i dirigenti finora impiegati con emolumenti maggiori, li conservano per la loro persona. Nei casi di chiamata possono accordarsi anche emolumenti maggiori dei sistemizzati ed altri vantaggi.

7. Gli aggiunti giurati si trovano nella IX classe di rango. *(Continua).*

N. 15301 **NOTIFICAZIONE**

L' eccelso i. r. ministero del commercio, col dispaccio 15 dicembre ad N. 40200, ha partecipato, che già al presente viene confezionata una considerevole quantità di vasellame di vetro da bere giusta il sistema metrico, il quale, avuto riguardo alla sua qualità, e quantità, non potrebbe servire altrimenti che a vasellame per estradare le bibite nei locali di vendita; che sopra espressa ricerca dei committenti viene spedito in varii dominî, e che siffatto vasellame è mancante dell' eccedenza di misura prescritta dall' ordinanza 20 novembre 1873 dell' ecc. i. r. ministero del commercio, riportata nel Boll. L. G. N. 159.

Essendo da temere, che siffatti recipienti possano passare in massa nel commercio, donde con grave danno dei possessori dovrebbero essere respinti, procedendo successivamente ad una perlustrazione di polizia annonaria dei locali di vendita, il sullodato ecc. i. r. ministero, col sopracitato dispaccio, avvertendo a tale emergente, ha ordinato che i concernenti esercenti siano resi attenti al tenore della sopracitata ordinanza ministeriale 20 novembre 1873 N. 159, e siano dissuasi a fare la provvista per uso dei loro esercizii di siffatti recipienti non corrispondenti alle prescrizioni di legge, onde antevenire almeno alle contravvenzioni alle dette prescrizioni derivante da inscienza delle norme.

Locchè in esecuzione al summentovato ministeriale dispaccio viene dedotto a generale notizia, ed in particolare a conoscenza dei concernenti esercenti.

Zara, 12 gennajo 1875.

Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

PARTE NON UFFICIALE.

Interno.

Vienna, 16 gennaio. L' odierna *Presse* vuol sapere da fonte degna di fede, che il governo abbia contratto col gruppo dell' istituto di credito, e con la casa Rothschild un prestito di 25 milioni in forma di debito flottante mediante emissione di buoni del tesoro al 5 per cento, rimborsabili in tre anni, a condizioni favorevoli pel tesoro dello Stato. Il prestito è destinato a compiere le costruzioni ferroviarie già iniziate, e forma parte di quello di ottanta milioni accordato dal Consiglio dell' Impero nel dicembre 1873.

— Il giornalismo commenta la lettera che monsignor Greuter diresse alla *Politik*, protestando contro la pretesa dei vecchi czechi di indurre tutte le frazioni del partito di destra ad adottare una politica di astensione. L' attivo e vivace deputato tirolese non potrebbe certo adattarsi a seguire una politica inerte, e pare che indirizzandosi ai vecchi czechi e respingendo la loro proposta, abbia detto delle amare verità ai fautori dell' astensione. Ciò si arguisce dalla breve risposta pubblicata dalla *Politik*, la quale non ha trovato opportuno d' inserire la lettera di mons. Greuter.

— 18 gennaio. Oggi prima di mezzogiorno ebbe luogo la prima seduta della commissione centrale per la regolazione dell' imposta fondiaria. Il ministro delle finanze era presente. Fu presentato il progetto di regolamento interno, e vennero eletti parecchi sottocomitati.

ženim adjunktom i jednim podvornikom i sa toliko uz naplatu privremeno primljenih asistentah, kokiko ih i dokle ih bude trebalo.

Gödöllö, dne 22 studenoga 1873.

Franjo Josip s. r.

Chlumecky s. r.

I.

Program k sistematičnoj razredbi i postupičnoj provedbi raznih pokusah za težanje zemaljah u Austriji.

1. Pokusi u području težanja zemaljah kao inštitucija dèržavna imat će zadaću, da raznimi kušnjami, propisanimi i dotiranimi od strane vlade, doprinose k tomu, kako bi se dobivali znanstveni temelji za teženje zemaljah.

2. Kao glavne grane toga pokusnoga podhvata razlikuju se sliedeće:

a) Zajedničke za gospodarstvo i šumarstvo:

1. Klimatologija,
2. Fisiologija bilinah.

b) Za gospodarstvo:

3. Uzgajanje bilinah za gospodarstvo,
4. Uzgajanje životinjah za gospodarstvo,
5. Strojevi iliti makine gospodarstvene,
6. Gospodarstvena kemička tehnologija.

c) Za šumarstvo:

7. Proizvodi šumski,
8. Obèrtovanje šumsko,
9. Šumska mehanička tehnologija,
10. Šumska kemična tehnologija.

3. Kad se ova načelna sazredba stane malo po malo provoditi, imat će se grane najsrodnije koliko moguće spojiti medju sobom, što se prostora tiče; one grane, za koje se i bez posebnih uredabah putem prostoga izsliedjivanja raditi može više nego li za druge, ostat će na posliedku, i imat će se koliko moguće nastojati o tom da pokušališta budu u tiesnu savezu s visokimi školami; nego kloniti se valja, da se učenje i pokusi nekumuliraju, što je u ostalom donikle dopušteno, da nebi tim štetovao uspieh i učenja i istih pokušah. Za priposlane stvari koje će se izsliedjivati polag tarifah, moći će se u svakom dotičnom pokušalištu zavesti poseban razdiel s jednim adjunktom i s osobljem pomoćnim.

4. Kad se zadovolile budu podružne postaje, potrebite za više granah od pokusah, imat će se koliko moguće obzir, da se ondie namieste u službu javni organi, koji jurve postoje.

5. Radnje ustanovit će u pèrvom redu ministarstvo, nego saslušav najprije periodično sazvanu skupštinu upravljateljah od postajah i drugih strukovnjakah, koji će imat viećati o programu za stanovitu periodu u koliko potriebno bude, da se pronadje i ustanovi dotacija, da se uklone nedostatci i opetovanja i da se uglavi, kako će jedna stvar drugu podupirati.

6. Ravnatelji od pokusah bit će, što se tiče čina, berivah i prava na penziju, jednaki redovitim profesorom visoke škole za zemljodielstvo; ravnatelji, koji su do sadà jurve uzeti u službu s većimi platjami, zadèržat će ih i dalje za svoju osobu. Ako se tko od druguda pozove u službu, moći će mu se dozvoliti i beriva, veća od sistemiziranih, a i ine koristi.

7. Zapriseženi adjunkti bit će u IX. činovnom razredu. *(Slidi).*

Br. 15301. **OZNANA.**

Uzvišeno c. k. ministarstvo tèrgovine, izvišću 15 prosinca pod Br. 40200, priobćilo je, da se već daudanas gradi jedna znatna kolikoća posudja od cakla za pijstvo, to po načinu metričkom, koje, s' obzirom na vèrstu i kolikoću njegovu, služilo bi samo kao posudje za izručivati pića u prodavalištima; da na naročito zaiskanje naručiteljah šalje se u razne krunovine, i da takovo posudje neima previška mire, koja je naredjena naredbom 20 studenoga 1873 uzviš. c. k. ministarstva tèrgovine, umetnutom u Listu O. Z. Br. 159

Budući je bojati se da bi takovo posudje moglo u množini preći u tèrgovinu, gdi s' velikom štetom posidnikah imala bi se odbiti ga, i suslidice redarstveno pregledati prodavališta, pridhvaljeno c. k. ministarstvo, višerečenem izvišću opominjuć na takovi slučaj, naredilo je, da se dotičnim obavljačima spomene za sadèržaj gori navedene naredbe ministarske od 20 studenoga 1873 Br. 159, to da takova posudja nenabave za svoj obèrt, koje neodgovara zakonskim naredbama, te da se barem preteku prestupci protiv rečenim naredbama, koji bi iz neznadje pravilah potekli.

Što se radi izvèršenja gori spomenute ministarske izvisti na obćeno znanje donosi, a osobito na znanje dotičnih obavljačah.

U Zadru, 12 siečnja 1875

Od c. k. dalmatinskoga Namistništva.

NESLUŽBENI DIO.

Naša zemlja.

Beč, 16 siečnja. Današnja *Presse* kao da iz virodostojnog izvora zna, da Vlada uzela je u zajam od skupa Nastave viresijske, i od Kuće Rothschilda 25 milijunah, to kao gibljivi dug priko izdavanja blagajnih zadužnicah po 5 na sto, za tri godine isplativih, pod uslovima povoljnim dèržavnoj blagajni. Zajam naminjen je na to, da se dovèrši gradnja gvozdenih cestah već započeta, a čini dil onoga od osamdeset milijunah, koji u mis. prosincu 1873 dozvoljen bi od cesarevinskoga vića.

— Novinarstvo tumači pismo, što pragospodiu Greuter upravi na dnevnik *Politik*, prosvidjujuć protiv zahtivu starih Čehah da se svi odilci stranke s' desne navedu, te prime politiku ustežnu. Radini i hèrli poslanik tirolski doisto nebi se mogao prikloniti jednoj livoj politiki, te se cini da obraćajuć se na stare Čehe, i njihov pridlog odbijajuć, rekao je gorkih istinah slidbenicima uztege. Ovo se izvodi iz kratkog odgovora, priko *Politike* proglašena, koja uvidi da nije zgodno umetnuti pismo pragosp. Greutera.

— 18 siečnja. Danas prije podne bilo je pèrvo silo sridišnjega Poverenstva za uredjenje zemljarine. Ministar financijah bijaše tu. Prikazana bi osnova za pravilnik unutrašnji, i više pododborah izabrani biše.

Digitized by Google

— 19 gennaio. Congresso generale della banca nazionale. La comunicazione ella direzione sulla gestione della banca per l'anno 1874 espone i risultati ottenuti nei singoli rami d'affari, rende noto che il dividendo per il secondo semestre stabilito in fior. 31½ può essere prelevato da domani in poi. In seguito fu approvato ad unanimità e senza discussione il rapporto del comitato della banca sui conti prodotti a tutto 1874, e ciò dopo che il governatore della banca ne prese occasione di comunicare la rettifica pervenutagli da Stern della deposizione da lui fatta nel processo Ofenheim con richiamo alla propria qualità di direttore della banca, nel senso che, quanto in quel processo egli disse intorno agli uomini di paglia non si riferisce punto alla banca nazionale, respingendo decisamente una contraria intrerpretazione. Si procedette indi alla elezione di sette direttori, e di dodici membri del comitato della banca.

Trieste, 18 gennaio. L' *Adria* scrive: Il signor cavaliere de Cattinelli, consigliere di sezione del regio ministero del commercio ungherese, addetto al regio governo marittimo in Fiume, trovasi da un paio di settimane in questa città colla missione di concertarsi, mediante sedute commissionali, coll' i. r. governo marittimo intorno a varii oggetti d'indole amministrativa marittima, pendenti fra i sullodati due dicasteri. Tra questi oggetti notiamo le modificazioni al Regolamento per evitare abbordaggi e la legge disciplinare sulla gente di mare.

Lubiana, 16 gennaio. Per disposizone del ministro del commercio, Bleiweis fu chiamato dal presidente provinciale, ove mosse lagnanza contro le elezioni della camera di commercio. L' opposizione insinuò 103 proteste in agomento elettorale. È compiuta la consegna delle schede per la votazione della camera di commercio da parte della sezione industriale; gli amici della costituzione avrebbero conseguito una ragguardevole maggioranza. Oggi si procederà allo spoglio delle schede.

Pest, 16 gennaio. I giornali deakisti biasimano il contegno della maggioranza della commissione finanziaria. La notizia della dimissione di Ghyczy è decisamente smentita.

Estero.

Versaglia, 19 gennaio. L' Assemblea approvò l' istituzione di due capitani per ogni compagnia dell' esercito. La vittoria elettorale del bonapartista Cazeaux desta sensazione; 6000 conservativi abbandonarono Alicot, perchè i repubblicani votarono per lui, e diedero il loro voto al candidato bonapartista decidendo così della sua elezione.

Paderbona, 19 gennaio. Il governo intimò al capitolo cattedrale di passare alla nomina dell' amministratore del vescovato, incaricando il consigliere superiore di governo del sequestro e della temporanea amministrazione dei beni della chiesa. Il vicario generale, tutti gli assessori vicariali, gli impiegati ecclesiastici subalterni del destituito vescovo Martin deposero il loro ufficio. Gli impiegati civili si dichiarono pronti a continuare gli affari. Il vescovo Martin dopo scontata la prigionia verrebbe internato nella fortezza di Wesel.

Berlino, 16 gennaio. La Camera dei Signori rielesse l' anteriore Presidenza.

— Il principe Federico Carlo sdrucciolò nel salire in carrozza e riportò una ferita alla gamba sinistra, per la quale dovrà guardare la camera qualche tempo.

Londra, 15 gennaio. I giornali pubblicano uno scritto di Gladstone, nel quale egli manifesta e motiva la risoluzione di ritirarsi dalla sua posizione di capo del partito liberale. Dichiara però ch' egli rimarrà tuttavia come prima sempre fedele a quei principii che ha ognora propugnati.

— 16 gennaio. Gladstone annunciò alla Regina la risoluzione di rinunciare al posto di capo del partito liberale. La Regina deplorò vivamente questa decisione ed esternò il proposito di conferire alla moglie di Gladstone un titolo di nobiltà. in segno del favore sovrano.

— Il *Times* annuncia che il gabinetto, e il partito repubblicano aderirono al messaggio del presidente Grant.

Roma, 16 gennaio. Il re ha conferito la croce di commendatore dell' ordine della corona d' Italia all'*attaché* militare presso l'ambasciata austro-ungarica, Haymerle.

Berna, 16 gennaio. Anche il governo del cantone di Turgovia e quello del cantone d' Argovia approvarono la deliberazione delle conferenze diocesane di Basilea, relativa alla soppressione del capitolo della cattedrale vescovile di Basilea.

Madrid, 16 gennaio. Il Re conferì ieri a lungo con Canovas del Castillo. Alla sera fu tenuto consiglio ministeriale. Primo Rivera accompagnerà il Re a visitare l' esercito del nord.

— 18 gennaio. Il Re contrassegnò i decreti relativi alla regolazione dei coupons scadibili del debito estero, ed alla situazione finanziaria del clero; inoltre dichiarò che sosterrà egli stesso i diritti del clero, ma desiderare decisamente che in Ispagna sia conservata la libertà dei culti come esiste nei paesi civilizzati; ed espresse in pari tempo il desiderio che i generali non si occupino più di politica. Oggi il consiglio dei ministri delibererà sulla lista civile, la quale, dietro desiderio espresso dal Re, deve essere modesta. Molti personaggi politici d' importanza, appartenenti al partito radicale e ad altre frazioni, fecero adesione al governo. Il rappresentante della Russia, ed altri diplomatici salutarono il Re in nome dei loro Sovrani. La stampa madrilena prepara un banchetto in onore dei rappresentanti della stampa estera.

Costantinopoli, 15 gennaio. L' ambasciatore germanico, Werther, fu insignito del gran cordone dell' ordine dell' Osmaniè.

Il comitato centrale di soccorso ha indirizzato all' Europa ed all' America un caloroso appello a favore delle popolazioni dell' Asia Minore desolate dalla carestia e dalla fame.

Washington, 15 gennaio. Il presidente Grant, nel suo messaggio, fece al congresso diverse proposte sulla ripresa dei pagamenti in contanti e sull' aumento delle rendite dello Stato principalmente mediante la riattivazione d' imposte e dazi.

Notizie locali e provinciali.

Un' altra onorata e laboriosa esistenza si è spenta: *Michele Berčić*, egregio cittadino, farmacista e possidente di Zara, passava agli eterni riposi, nel pomeriggio del 19 corr., nell' età di anni 85.

Il giorno 16 corr. si è costituita la nuova amministrazione comunale di Macarsca, la quale riuscì composta dei signori: Antonio Alačević, podestà — Gio: Maria Seveljević, Giovanni Staničić, Giovanni Urlić e Taddeo Filipović, assessori.

Secondo i più recenti prospetti, la marina da guerra austriaca conta sette bastimenti-casematte: *Kaiser, Lissa, Custozza, Erzherzog Albrecht, Kaiser Max, Don Juan d' Austria, Prinz Eugen;* quattro fregate corazzate: *Erzherzog Ferdinand Max, Habsburg, Schamandes, Drache;* tre fregate: *Novara, Radetzky, Laudon;* otto corvette: *Donau, Erzherzog Friedrich, Dandolo, Helgoland, Fasana, Zrinyi, Frundsberg, Aurora;* cinque cannoniere a vapore: *Hum, Velebić, Dalmat, Reka, Santiago;* cinque scooner ad elice: *Kerka, Narenta, Möve, Nautilus, Albatross;* quattro piroscafi: *Curtatone, Andreas Hofer, Taurus, Fiume;* due avvisi

— 19 siečnja. Občeni sastanak narodne Banke. Priobćenje Upraviteljstva svèrhu opravljanja posalah za godinu 1874, iskazuje ispadke dobivene u pojedinim strukama poslovnim; na znanje daje, da se razdilak za drugo polugodište, ustanovljen na fior. 31½, uzeti može od sutra pa u naprid. Zatim odobreno bi jednoglasno i bez pretresanja izvišće odbora banke, o računima davanim do svèršetka g. 1874, a to pokle vladalac banke uze priliku da priobći prispivšu mu od Sterna popravku kazivanju njegova pri postupanju protiv Ofenheimu, pozivajuć se na svojė svojstvo Upravitelja banke, u smislu tom, da što pri onom postupanju reče za ljude od slame nimalo neodnosi se na narodnu Banku, odlučno odbijajuć koje god protivno tumačenje. Uzelo se zatim birati sedam upraviteljah, i dvanajst članovah odbora Banke.

Tèrst, 18 siečnja. Dnevnik *Adria* piše: Gospodin vitez Cattinelli, viećnik od Odsika kraljskog ungarskog ministarstva tèrgovine, ima već jedno dvi nedilje danah da je pridostavljen kraljskoj pomorskoj Vladi na Riki, s' poslom tim, da na silima poverenstvenim vića s' kr. Vladom pomorskom, o više pridmetah naravi upraviteljine pomorske, tekućih medju gori pohvaljena dva poglavarstva. Medju ovim pridmetima opažamo preinake Pravilnika za kloniti se nahripljenja brodovah, i zapteni zakon o pomorcima.

Ljubljana, 16 siečnja. Odredbom ministra tèrgovine, Bleiweis pozvan je od pokrajinskog Pridsidnika, gdi se potųžio na izbore tèrgovačke Komore. Oporba podnese 103 prosvida u poslu izbornom. Izručene su sve zapiske za glasovanje u tèrgovačkoj Komori, sa strane prometničkog odilka; prijatelji ustava kao da su znatnu većinu dobili. Danas će se pobrojiti glasovi.

Pešta, 16 siečnja. Deakovački dnevnici kude ponašanje većine financijalnog Poverenstva. Glas o ostavki Ghyczy-a, sasvim je porečen.

Inostranstvo.

Versailles, 19 siečnja. Skupština odobri postavljenje dvajuh kapetanah za svaku četu vojske. Izborna pobeda bonapartovca Cazeauxa pobudjuje osićanje; 6000 konservativacah ostaviše Alicota, jer republikanci glasovaše za njega, te oni svoj glas dadoše bonapartovačkom pridloženiku, i tako odlučiše o njegovom izboru.

Paderborn, 19 siečnja. Vlada objavi stolnomu kapitulu da uzme naimenovati upravnika biskupije, nalažuć višjemu vladinu viéniku, da uzapti, i zavrimeno upravlja dobrima cèrkovnim. Občeni namistnik, svi namistnički viénici, cèrkveni podredjeni činovnici svèrgnutog biskupa Martina, ostaviše se svoje službe. Gradjanski činovnici izjaviše da su spremni nastaviti svoje poslovanje. Biskup Martin pokle izdèrži zatvor, biće izaslat u tvèrdjavu Wesel.

Berlin, 16 siečnja. Gospodska Komora nanovo izabra prijašnje Pridsidništvo.

— Princip Federik Karlo popuznu penjuć se na kočiju, i dopade ranu u livu nogu, zbog česa morati će koje vrime u sobi provesti.

London, 15 siečnja. Dnevnici proglašuju jedno pismo Gladstonovo, u komu on očituje i razlozima podkripljuje nakanu da se ukloni od svoga položaja kao načelnik stranke slobodoumne. Nego izjavljuje da će on ostati kao odprije svagda viram onim načelima, koja je uvik branio.

— 16 siečnja. Gladston navisti Kraljici nakanu tu, da se odriče mista načelnika stranke slobodoumne. Kraljica živo žalila je na ovu nakanu, i rekla da će ženi Gladstonovoj udiliti jedan plemenski naslov u znak vèrhovne blagovolje.

— Dnevnik *Times* navišćuje, da Kabinet i stranka republikanska pristadoše na poslanicu pridsidnika Granta.

Rim, 16 siečnja. Kralj udili komendatorski križ reda krune italijanske vojenom *attaché-u* kod austro-ungarskog poklisarstva Haymerlu.

Berna, 16 siečnja. I Vlada krajine Turgovije, i ona krajine Argovije, odobriše odluku učinjenu na biskupijskim sastancima u Basileji, glede ukinuća Kapitula biskupske stolne cèrkve basilejske.

Madrid, 16 siečnja. Kralj juče je dugo dogovarao se s'Kanovasom del Castillo. U veče dèržano þi vićanje ministarsko. Primo Rivera pratiće Kralja kad podje pohoditi vojsku na Siveru.

— 18 siečnja. Kralj nuzpodpisa odluke glede uredjenja dospilih urezakah duga inostranog, i financijalnog položaja svećenstva; osim toga izjavi da će on sam sobom podupirati prava svećenstva, ali da odlučno želi, da se u Španjolskoj uzdèrži sloboda bogoštovjah, kao što ona obstoji u zemljama prosvićenim; i u isto doba izreče želju da se gjenerali više politikom nebave. Danas će viće ministarah odlučiti o dvorovini, koja na želju od Kralja izrečenu, ima biti umerena. Mnogi političkí dostojanstvenici znameniti, koji pripadaju stranki razvratnoj, i drugim odilcima. pristadoše uz vladu. Zastupnik Rusije, i drugi diplomatici, pozdraviše Kralja u ime svojih Vladarah. Novinarstvo madridsko pripravlja jedan sobet u čast zastupnicima inostranog novinarstva.

Carigrad, 15 siečnja. Nimački poklisar, Werther, ukrašen je velikom izvèrštinom reda Osmaniè.

Sridišnji Odbor pomoćni upravio je na Europu i na Ameriku jedan vruć poziv na korist pučanstvah Manje Azije, skapavajućih od skupoće i od glada.

Vasington, 15 siečnja. Pridsidnik Grant, u svojoj poslanici učini na Sastank razne pridloge svèrhu toga da se nanovo isplaćuje u gotovu, i svèrhu umnoženja dèržavnih dohodakah, navlastito punovom porezah i carinah.

Mistni pokrajinski glasovi.

Drugoga poštena i radina života nestade: *Mihovil Berčić*, izvèrsni gradjanin, likarnik i posidnik Zadarski, prestavi se u vičnost na dan 19 o. m. posli podne u 85 godini svoga života.

Na dan 16 o. m. sastavilo se novo občinsko upravništvo Makarsko, sastavljeno iz gospode: Ante Alačevića, gradskog načelnika — Iv. Marije Ševeljevića, Ivana Staničića, Ivana Urlića, i Tadije Filipovića, prisidnikah.

Po najnovijim pregledicama, ratno pomorstvo austrijansko ima sedam brodovah na svod: *Kaiser, Lissa, Custozza, Erzherzog, Albrecht, Kaiser Max, Don Juan d' Austria, Prinz Eugen;* četiri fregade oklopne: *Erzherzog Ferdinand Max, Habsburg, Schamandes, Drache;* tri fregade: *Novara, Radetzky, Laudon;* osam korvetah: *Donau, Erzherzog Friedrich, Dandolo, Helgoland, Fasana, Zrinyi, Frundsberg, Aurora;* pet parotopovnicah: *Hum, Velebić, Dalmat, Reka, Santiago;* pet škunerah na vèrtak: *Kerka, Narenta, Möve, Nautilus, Albatross;* četiri parobroda: *Curtatone, Andreas Hofer, Taurus, Fiume;* dva paroglasnika: *Kaiserin*

Digitized by Google

a vapore: *Kaiserin Elisabeth, Miramar*; tre trasporti a vapore: *Triest, Gorgagno, Pola*; un bastimento-torpedine: *Seehund*; un bastimento-officina: *Cyclop*; due yacht: *Greif, Fantasie*; — e sul Danubio due monitor: *Maros, Leitha*. Tutti i bastimenti insieme hanno 276 pezzi di artiglieria pesante e 100 di leggera. L' equipaggio è di circa 10.100 uomini. La maggior portata, in tonellate, ha il bastimento-casamatta *Custozza* (7060), il quale, insieme al *Lissa*, ha pure il maggior numero di cavalli di forza (ognuno 1000); la fregata *Novara* ha il maggior numero di cannoni (35 grossi e 4 leggeri), e l' equipaggio più numeroso il *Lissa* (512 uomini). L' i. r. marina conta inoltre 16 legni che servono da scuole e *hulks*, e dei quali il più grande è il bastimento per la scuola dei mozzi *Schwarzenberg* (con 2650 tonellate).

S. E. il sig. Luogotenente ha autorizzato il Dr. Vladimiro Kargotić al libero esercizio medico in questa provincia.

Rileviamo che il sig. Giuseppe Dezorzi, presidente del comitato industriale per le scuole serali, il quale colla più affettuosa premura si presta per il miglior andamento e sviluppo di questa benefica istituzione, ha delegato due ispettori coll' incarico di girare per le case e raccogliere dalla carità dei cittadini vestiti vecchi per i ragazzi più bisognosi. Non dubitiamo che i gentili abitanti di Zara, sempre pronti ad opere di beneficenza, verranno incontro colla più generosa volonterosità allo zelo filantropico del comitato e che ognuno di essi troverà un oggetto vecchio qualunque da dedicare al nobile scopo.

Il giorno 31 dicembre p. p. si è costituita la nuova amministrazione comunale di Teodo, la quale riuscì composta dei signori: Giacomo Bellan, podestà — Antonio Ušanović, Filippo Krstović, Simeone Odžić e Giuseppe fu Trifone Petković, assessori.

L' i. r. direzione delle poste ci favorisce gentilmente i seguenti dati sulla gestione postale in Dalmazia nell' anno 1874: Reddito del porto lettere fior. 68.413:17, diligenze fior. 20.054:40, passeggeri fior. 8492:37; movimento nel ramo rivalse postali fior. 77.946:32, nel ramo assegni fior. 8,498.983:30.

La "società operaia del progresso di Ragusa„ ha pubblicato il resoconto del primo anno sociale, dal 1. gennaio al 31 dicembre 1874. L' introito fu di fior. 939:29, l' esito di fior. 268:13, per cui lo stato patrimoniale presenta un attivo di fior. 671:16, senza contare gli arretrati dei contributi settimanali ascendenti a fior. 349:14.

Elisabeth, Miramar, tri paroprenosi: *Triest, Gorgagno, Pola*; jedan brod torpedine: *Seehund*; jedan brod tvornica: Cyclop; dva yachta: *Greif, Fantasie*; — a na Dunavu dva monitora: *Maros, Leitha*. Svi brodovi skupa imadu 276 topovah teških, i 100 laganih. Momčadi ima jedno 10.100. Najveću sadèržinu u tonelatama ima brod na svod *Custozza* (7060), koji ujedno s' brodom *Lissa*, ima i najveći broj konjah snage (svaki 1000); fregada *Novara* ima najveći broj topovah (35 debelih, a 4 lagana, a najviše momčadi na brodu *Lissa* (512 momakah). c. k. pomorstvo osim toga ima 16 brodovah, koji služe za učione i *hulks*, od kojih najveći je brod, za učionu mornarčadi, *Schwarzenberg* (sa 2650) tonelatah.

N. P. gosp. Namistnik povlastio je Dra. Vladimira Kargotića, na slobodnu likarsku obavu u ovoj pokrajini.

Doznajemo da gosp. Josip Dezorzi, pridsidnik prometničkog odbora za večernje učione, koji s' najljubežljivijim postaranjem radi za bolji napridak i razvitak ove dobrotvorne nastave, odredio je dva nadzornika, s' nalogom da obadju kuće i od ljubavi gradjanah kupe starih odićah za dićake najpotribitije. Nedvojimo da uljudni stanovnici Zadarski, svagda spremni na dila dobrotvorna, s' najdarežljivijom dobrohotnošću doći će na susrit čovikoljubnoj gorljivosti odbora, i da će svaki od njih naći ma koju stvar vetu, da je u tu plemenitu svèrhu poda.

Na dan 31 proš. prosinca sastavilo se novo občinsko upravništvo Teodsko, sastavljeno iz gospode: Jakova Belana, načelnika — Ante Ušanovića, Filipa Kèrstovića, Šime Odžića i Josipa pok. Trifuna Pelkovića, pridsidnikah.

C. k. upraviteljstvo poštah čini nam ljubav dati slideće podatke o poštarskom poslovodstvu u Dalmaciji, u godini 1874: Dohodak iz listonošenja fior. 68.413:17, bèrzovozah fior. 20.054:40, putnikah fior. 8492:37; pokreta u struki poštarskih zavratah fior. 77.946:32, u struki doznakah fior. 8,498.983:30.

"Radničko družtvo za napridak Dubrovački„ proglasilo je svoj računski dokaz za pèrvu godinu družtvenu, to od 1 siěnja do 31 prosinca 1874. Primljeno bi fi. 939: 29, a izdato fior. 268: 13, te baštinsko stanje pridočuje imovinu od fior. 671: 16, nebrojeć zaostatke sedmičnih prilogah, koji iznose fior. 349: 14.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 20 gennaio. Camera dei deputati. I deputati vecchi-czechi giustificano, in uno scritto, la loro incomparsa al consiglio dell' impero, richiamandosi ai diritti storici della Boemia.

Un altro scritto dei deputati giovani-czechi, firmato da Sladowsky, Gregr e Trojan, fa dipendere la loro comparsa al Reichsrath dalla decisione della maggioranza dei membri della dieta.

La camera dichiarò non giustificata l' assenza dei deputati czechi. Accettò quindi la proposta, oppugnata dal ministro della giustizia, sull' abolizione dell' obbligo della legalizzazione.

Vienna, 20 gennaio. Processo Ofenheim. In conformità alle proposte della difesa, venne disposta la citazione di periti relativamente al protocollo di collaudo, nonchè del fu presidente dei ministri Potocki, del luogotenente Pino e del ministro del commercio Banhans, quali testimoni. Non fu ammessa all' incontro la citazione degli altri testimoni proposti dalla difesa, fra i quali trovavansi il già ministro Plener ed il luogotenente Goluchowski.

Vienna, 22 gennaio. Nella camera dei signori vennero presentate parecchie petizioni per cangiamenti nella legge sulle società per azioni.

Nella discussione generale sul progetto di legge concernente l' istituzione di una corte di giustizia amministrativa, parlarono Hye, il quale propose che il progetto fosse rimandato alla commissione speciale perchè vi praticasse alcune correzioni, nonchè i ministri Unger e Lasser a favore del progetto. Hye ritirò in fine la sua proposta, riservandosi alcuni emendamenti per la discussione speciale. La Camera deliberò di passare alla discussione articolata della legge.

Parigi, 20 gennaio. Il neo-eletto consiglio municipale di Marsiglia venne sospeso.

Tutte le grandi potenze fecero dei passi presso il gabinetto di Costantinopoli per l' appianamento della vertenza col Montenegro.

È arrivato un corriere di gabinetto spagnuolo, latore di uno scritto di Alfonso per l' imperatore Guglielmo, con cui gli partecipa la sua assunzione al trono.

L' assemblea nazionale fissò per domani la discussione delle leggi costituzionali.

Parigi, 21 gennaio. Quarantasette ufficiali carlisti si unirono ad Alfonso.

Berlino, 20 gennaio, Il *Reichstag* respinse la proposta sulla conservazione dei diritti della nazionalità e della lingua polacca.

Berlino, 22 gennaio. Il *Reichstag* accettò la legge sulla leva in massa con 198 contro 84 voti.

Corre voce, non si sa quanto fondata, che il ministro delle finanze Camphausen possa ritirarsi.

Belgrado, 21 gennaio. Si annunzia da Costantinopoli, essersi la Porta risolta di cedere nella quistione di Podgorica ed essere Safvet-pasciá propenso ad accettare i consigli delle grandi potenze.

Versaglia, 22 gennaio. Assemblea nazionale. Nella discussione sul trasferimento dei poteri, la sinistra parlò contro e Carayon Latour (estrema destra) si dichiarò per la monarchia con Chambord. L' oratore vuole preleggere uno scritto di Bismarck, il quale si dichiara a favore della monarchia, ma la sua voce viene coperta dal tumulto che si eleva dalle altre parti della camera. L' oratore dichiara che i legittimisti respingeranno le leggi costituzionali, ma che Mac-Mahon accorderà tutti i mezzi per conservare l' ordine. La discussione verrà continuata nella prossima seduta.

Costantinopoli, 22 gennaio. (Ufficiale). La Porta rinunziò espressamente, nell' affare di Podgorica, alla condizione che i montenegrini venissero giudicati da' tribunali turchi, per cui nessun ostacolo più si oppone allo scioglimento pacifico di tutta la vertenza.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**	21 gennajo	22 gennajo
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 90	70 —
Rendita in argento	Dohodak u srebru	75 50	75 40
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	111 —	111 50
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	939 —	942 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	224 —	224 75
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tećaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	111 30	111 15
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 fiorinah . . .	106 --	105 65
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 93	8 91½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 19 c. s. d. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene riaperto il concorso ai seguenti posti nel distretto scolastico di Curzola cogli emolumenti portati dalla legge 29 decembre 1871 e successiva dei 21 novembre 1874 e coll' alloggio in natura.

1. Ad un posto di Maestro dirigente della scuola di una classe in Vlahović circondario scolastico di II classe costituito dalle frazioni Potomje e Piavicino sulla penisola di Sabioncello.

2. Ad un posto di Maestro dirigente

Natičaji.

Br. 19-k. s. v. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Nanovo se otvora natičaj za slideća mista u skulskom kotaru Korčulanskom, s' plaćom naznačenom u Zakonu 29 prosinca 1871, i u Zakonu 21 studenoga 1874, i sa stanom u naravi.

1. Za jedno misto učitelja upravnika jednorazredne učione u Vlahoviću, u skulskom okolišu II razreda, sastavljenu od odilakah Potomja, i Piavicinje, na poluotoku Pelišcu.

2. Za jedno misto učitelja upravnika

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

della scuola di una classe a Kunà, circondario scolastico di II classe sulla penisola di Sabioncello.

3. Ad un posto di Maestra dirigente della scuola femminile di nuova istituzione a Trappano, circondario scolastico di I classe sulla penisola di Sabioncello.

Gli aspiranti dovrano insinuare le loro istanze al rispettivo consiglio scolastico locale direttamente, o col tramite delle preposte Autorità se già impiegati, entro sei settimane deccorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale, comprovando l' età gli studi percorsi, l'abilitazione al magistero, o in mancanza di questo la prova di aver subito con buon successo l' esame di maturità delle scuole magistrali, nonchè la piena conoscenza della lingua slava ed italiana.

Curzola 15 gennaio 1875

Dall' i. r. consiglio scolastico Distrettuale.

N. 232-pres. 1—3

AVVISO DI CONCORSO

ad un posto di consigliere presso l' i. r. Tribunale d' Appello dalmato colla sesta classe di rango.

I concorrenti dovranno produrre le loro istanze regolarmente documentate col mezzo della superiorità da cui dipendono alla Presidenza d' Appello nel termine di quatordici giorni dalla terza inserzione del presente Avviso nel foglio ufficiale della Gazzetta di Vienna comprovando il possesso dei requisiti di legge e delle due lingue del paese, nonchè dichiarando se ed in quali relazioni di parentela od affinità si trovino con taluno dei funzionarii del Tribunale d' Appello.

Zara, 18 gennaro 1875.

Dalla Presidenza dell' i. r. Tribunale d' Appello.

N. 198. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Nel distretto dell' i. r. Direzione telegrafica in Trieste sono da coprirsi verso il deposito della cauzione di servizio di 200 fior. due posti di assistente telegrafico cogli emolumenti inerenti alla XI classe di dieta III categoria.

Gli aspiranti produranno direttamente se in servizio dello Stato mediante il tramite delle preposte Autorità, fino al 11 febbrajo a. c. le domande scritte di proprio pugno alla prefata Direzione, corredandole coi documenti comprovanti il buon successo ottenuto agli esami telegrafici, gli eventuali servigi pubblici o privati finora prestati, la conoscenza delle lingue tedesca ed italiana, e dimostrando infine se siano stretti in vincoli di parentela con qualche impiegato dell' Istituto telegrafico.

Zara, li 19 Gennajo 1875.

Dall' i. r. Direzione Telegrafica.

N. 520 c. s. p. ex 1874 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di Maestro dirigente della scuola regolare di nuova istituzione a Smokvica, sull' isola di Curzola, circondario scolastico di II classe, cogli emolumenti portati dalla legge 29 decembre 1871 sui rapporti di diritto del personale insegnante e dalla legge 21 novembre 1874, nonchè all'alloggio in natura.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro istanze al consiglio scolastico locale di Smokvica direttamente o col tramite delle proposte Autorità se già impiegati, entro sei settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale, comprovando l' età, gli studi percorsi, l'abilitazione al magistero, o in mancanza di questo la prova di aver subito con buon successo l' esame di maturità delle scuole magistrali nonchè la piena conoscenza della lingua slava ed italiana.

Curzola 8 gennajo 1875

Dall' i. r. Consiglio scolastico Distrettuale

N. 76-A. N. 3—3

AVVISO.

Viene riaperto il concorso al posto di Notajo vacante a Fort' Opus.

Gli aspiranti dovranno produrre le lore domande entro il termine di quattro setti-

jednorazredne učione u Kuni, u skulskom okolišu II razreda, na poluotoku Pelišcu.

3. Za jedno misto učiteljice upravnice novoustanovljene učione za ženskiće u Tèrpnju, u skulskom okolišu I razreda, na otoku Pelišcu.

Naticatelji triba da uz rok od šest nediljah danah, od dana pèrvog uvèršćenja ove objave u službeni list, molbenice svoje podnesu uprav, ili ako su već u službi, priko pridstavljenih Vlasti dotičnom mistnom skulskom Viću, dokazujuć dobu života, svèršene nauke, osposobljenje na učiteljstvo, ili ako toga neimaju, dokaz da su s' dobrim uspihom položili ispit dozrelosti kod učiteljišta, i da podpuno poznaju jezik slovinski i italijanski.

U Korčuli, 15 siečnja 1875.

Od c. k. kotarskoga skulskoga Viéa.

Br. 232 1—3

OBJAVA NATIČAJA

za jedno misto Vićnika kod c. k. prizivnoga Suda dalmatinskog, sa šestim razredom čina.

Naticatelji triba da uz rok od četèrnajst danah, od dana trećeg uvèršćenja ove objave u službeni list Novinah Bečkih, molbenice svoje ispravama podkripljene priko Stare šinstva kojemu su podložni podnesu prizivnomu Pridsidništva, dokazujuć da posiduju potribita zakonska svojstva, i da poznaju oba jezika zemaljska, i izjavljujuć dà li se i u kojim odnošajima srodstva ili svojbine nalaze s' kojim od službovnikah prizivnoga Suda.

U Zadru, 18 siečnja 1875.

Od Pridsidništva c. k. prizivnoga Suda.

Br. 198 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

U kotaru c. k. bèrzojavnog Upraviteljstva u Tèstu, imadu se, uz položenje službovne jamčevine od 200 fior., popuniti dva mista pomoćnika bèrzojavnog, s' plaćom spadajućom na XI Razred nadnevnički III razreda.

Naticatelji triba da do dana 11 veljače o. g. molbenice svoje podnesu uprav, ili, ako su u dèržavnoj službi, priko pridstavljenih Vlastih, višerečenom Upraviteljstvu, svojom rukom napisavši jih, i podkripivši jih ispravama dokazujućim, da su s' dobrim uspihom položili ispite bèrzojavne, njihovo možda dosadašnje službovanje javno ili osebno, da poznaju jezik nimački i italijanski; napokon, naznačujuć, da li su u srodstvu s' kojim činovnikom Nastave bèrzojavne.

U Zadru 19 siečnja 1875

Od c. k. bèrzojavnog Upraviteljstva.

Br. 520-k. s. v. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj za misto učitelja upravnika novoustanovljene pravilne učione u Smokvici, na otoku Korčuli, u skulskom okolišu II razreda, s' plaćom naznačenom u Zakonu 29 prosinca 1871, svèrhu pravnih odnošajah učiteljah i u Zakonu 21 studenoga 1874, i s stanom u naravi.

Naticatelji triba da uz rok od šest nediljah danah, od dana pèrvog uvèršćenja ove objave u službeni list, molbenice svoje podnesu uprav, ili, ako su već u službi, priko pridstavljenih Vlasti mistnom skulskom Viću u Smokvici, dokazujuć dobu života, svèršene nauke, osposobljenje na učiteljstvo ili, ako toga neimaju, dokaz da su s' dobrim uspihom položili ispit dozrelosti kod učiteljišta, i da podpuno poznaju jezik slovinski i italijanski.

U Korčuli, 8 siečnja 1875.

Od c. k. kotarskoga skulskoga Viéa.

Br. 76 S. B. 3—3

OBJAVA.

Nanovo otvora se natičaj za misto Biližnika, koje se ispraznilo u Opuzenu.

Naticatelji triba da uz rok od četiri nedilje danah, od dana trećeg uvèršćenja ove

mane dalla terza inserzione del presente nell' Avvisatore Dalmato, comprovando i requisiti voluti dal § 6 del Regolamento sul Notariato pubblicato colla Legge 25 luglio 1871.

Dall' Adunanza Notarile

Spalato, 5 gennaio 1875.

objave u Objavitelj Dalmatinski, podnesu molbenice svoje, dokazujuć potribita svojstva zahtivano od § 6. Pravilnika svèrhu Biližništva, koji je proglašen Zakonom 25 sèrpnja 1871.

Od Biližničke Skupštine

U Splitu 5 siečnja 1875.

N. 23-p.r. 3—3

AVVISO DI CONCORSO

Essendo rimasto vacante presso la locale tesoreria provinciale il posto di tesoriere colla VIII classe di rango, pel conferimento di tale posto ed eventualmente dei posti di risulta di controllore nella IX, di cassiere parimenti nella IX, di officiale nella X, di assistente nell' XI classe di rango, viene aperto concorso pel periodo di quattro settimane decorribili dall' inserzione dell' avviso nel foglio notizie pubblicato dall' eccelso ministero delle finanze.

(Vedi 1.a pub. al N. 5).

Zara, li 13 gennajo 1875.

Dalla presid. della i. r. Direz delle finan.

Br. 23-pr. 3—3

OBJAVA NATIČAJA

Buduć se je kod ovomistne pokrajinske blagajne ispraznilo misto blagajnika, sa VIII razredom čina, to radi udiljenja toga mista, a može biti i mistah, koja bi se izpraznila, to mista prigledníka u IX, pineznićara takodje u IX, častnika u X, i pomoćnika u XI razredu čina, otvora se natičaj uz rok od četiri nedilje danah, od dana uvèršćenja objave u oglasnik, koji se proglašuje od uzvišenog ministartva financijah.

(Vidi 1.o uvrš. u br. 5).

U Zadru, 13 siečnja 1875.

Od pridsidništva c. k. pokrajinskog Upraviteljstva financijah.

Editti.

N. 2325-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Verlicca si fa pubblicamente intendere e sapere che da un' apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. alle ore 1 pom. dei giorni 13 febbraio, 13 marzo e 17 aprile 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita del fondo qui descritto:

Il terreno arativo denominato Vrta Lugliegusin sito in Gariak sotto le case di Toma Krilić, dell' estesa di mezza giornata di aratura, fra confini da levante strada villica, da ponente case Krilić e Vrlja, da mezzodì Mile Vrlja, e da borra Nicola Krilić, oppignorato da Pietro Novacovich ad Antona Krilić, e stimato a fior. 50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di f. 50.
2. Verrà deliberato al miglior offerente.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Nel primo e secondo incanto non potranno i fondi essere deliberati ad un prezzo inferiore di quello della stima.

Nel terzo incanto potrà seguire anche al prezzo inferiore di quello della stima, e l'esecutante solo resta dispensato dal deposito del vadio, e tutti gli altri offerenti dovranno depositare il 10 p. cento a titolo di vadio.

Verlicca 4 ottobre 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2252-civ. 3—3

EDITTO.

Per la tenuta del terzo incanto degli stabili oppignorati da Giovanni Rossini del fu Matteo da Sebenico, a Michele Radovani del fu Antonio da Gelsa, domiciliato ad Obbrovazzo, dei quali tratta l' Editto di data odierna, prima pubblicazione, si fissa il dì 1 febbraio p. v. dalle ore 9 a. m. alle 12 meridiane.

Cittavecchia 28 ottobre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2235-civ. 3—3

EDITTO.

Triplici incanti pella vendita delle realità esecutate da Vincenzo Bezatti ad Arsenia Gelio da Sonković.

(Vedi 1.a pub. al N. 5).

Scardona li 6 ottobre 1874

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1696-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di C, Nuovo si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 27 febbrajo 1875 si terrà il quarto per la vendita:

1. di tre ottave parti del molino da grano sito nella località Lug di Baošić.
2. Terreno incolto, ed in parte lavorato, olivato con viti detto Brajge o Brajde sito a Ginović, oppignorati da Krsto Lazarović fu Elia agli eredi del fu Krsto Lazarević fu Pietro, e stimati a f. 980:46 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 980:46 v. a.
2. Verrà deliberato al maggior offerente a qualunque prezzo, anche inferiore alla stima.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Castelnuovo 22 novembre 1874

Dall'I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 4213-Civ. 3—3

EDITTO.

Si deduce a pubblica notizia che pei giorni 8 febbraio e 9 marzo 1875 dalle ore 9 alle 12 merid. si terrà il duplice incanto pella vendita dei beni indicati nel Editto pubblicato al N. 5.

Traù 23 dicembre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4469-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto dell' ente esecutato ad Anna Hardallo dall' i. r. Procura di finanza si fissa il dì 13 febbraio 1875.

(Vedi 1.a pub. al N. 5)

Cattaro 11 dicembre 1874.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2236-civ. 3—3

EDITTO.

Pei triplici incanti delle realità oppignorate da Vincenzo Bezzatti a Dmitar Palinić Lalić da Sonković.

(Vedi 1.a pub. al N. 5).

Scardona 6 ottobre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2324-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Verlicca si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione

Digitized by Google

delegata nel locale di ufficio del Giudizio medesimo dalle 9 antim. in poi dei giorni 27 febbraio, 3 aprile e 1 maggio 1875, si terranno i triplici incanti per la vendita del fondo qui in calce descritto.

Descrizione del fondo.

Il terreno arativo sito in Gariak sotto le case Burillo vocato Dolaz, dell' estesa di giornate 3 di aratura, fra confini da levante strada villica, da ponente aja di Ivan Krilić, da borra Luka Rurillo e da mezzodì Ivan Krilić, oppignorato da Pietro Novacovich ad Antona Krilić e stimato f. 50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di f. 50.
2. Verrà deliberato al miglior offerente.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Nel primo e secondo incanto non potranno i fondi essere deliberati ad un prezzo inferiore di quello della stima.

Nel terzo incanto potrà seguire la delibera ad un prezzo anche inferiore di quello della stima e l' esecutante solo resta dispensato dal deposito del vadio, e tutti gli altri offerenti dovranno depositare il 10 p. cento a titolo di vadio.

Verlicca 4 ottobre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 19-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 3 marzo, 6 aprile e 12 maggio a. c. si terranno i triplici incanti pella vendita dei terreni esecutati dal D.r Venceslao Radl a Giovanni Zaccaria fu Giovanni, stimati compessivamente a fiorini 797:65.

(Vedi 1.a pub. al N. 6).

Stagno 6 gennaio 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 9379 1—3

AVVISO.

Si rende noto che nel giorno 22 febbraie 1875 dalle ore 10 alle 12 mer. si terrà presso l' Intendenza d' innanzi ad apposita commissione una pubblica asta pel conferimento, mediante offerte iscritte, munite del bollo da soldi 50, della Sotto Dispensa tabacchi erariali all' ingrosso ed unitavi vendita tabacchi e bollo al minuto in Obbrovazzo, a quell' aspirante che esigerà la minima provvigione di vendita e sarà qualificato per tale azienda, o che rinuncierà a qualsiasi provvigione, o che si obbligherà (senza pretesa di una provvigione) al pagamento di un determinato annuo importo all' Erario.

La detta Sotto dispensa dovrà provvedere il tabacco occorrente presso l' i. r. Magazzino dei tabacchi e bolli in Zara.

I postari di Obbrovazzo, Podprag, Žegar, Karin Superiore ed Inferiore, Lisarica, Kruševo ed 1 a Novegradi e gli altri che fossero per istituirsi nel distretto politico di Obbrovazzo, dovranno fare presso quella le loro provviste.

Il suo traffico importò nell' anno 1872 fiorini 6884:40. Le spese ammontano approssimativamente a fior. 176.

Colla vendita tabacchi potrà andar unita, dietro richiesta della parte, anche la vendita della marche da bollo da prelevarsi presso l' Ufficio daziario in Obbrovazzo.

Gli aspiranti dovranno depositare presso l' i. r. Intendenza di finanza o presso l'Ufficio daziario in Obbrovazzo fior. 40 a titolo di avallo ed acchiudere la rispettiva quiettanza nella loro offerta.

Le altre condizioni sono visibili nella cancelleria dell' Intendenza o presso l' ufficio daziario in Obbrovazzo.

Zara 18 gennaio 1875.

N. 2933-civ. 1—3

EDITTO.

Si notifica agli assenti d' ignota dimora Nicolò ed Arnerio Zaro q.m Giovanni da Bobovisće, che Tommaso Poklopović q.m Pietro da Milnà rappresentato dal suo procuratore Giovanni Livacić, ha prodotto in loro confronto e gli altri figli q.m Giovanni Zaro, la petizione de pres. 6 luglio a. c. N. 2933 per scioglimento di società colonica del terreno Ratas e suo rilascio, nonchè indennizzazione di danni, ed esser loro stato deputato in curatore ad actum il sig. D.r Antonio Colombis a S. Pietro onde abbia a rappresentarli nel giorno 30 marzo 1875 p. v. alle ore 9 a. m. fissato pel contradditorio stesso.

Incomherà pertanto ai suddetti assenti di somministrare al curatore i mezzi di difesa di cui intendessero valersi od altrimenti provvederanno ai proprii interessi e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 8 luglio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 2693-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrett. di Stagno si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale del suo ufficio dalle ore 9 alle 12 merid. nei giorni 4 marzo e 7 aprile 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita di una possessione sita a Dančanje, la quale consta di case contadinesche e terreni in parte tenuti a colonia ed in parte goduti a poklon dai coloni stessi, possessione questa che fu oppignorata dall' i. r. Procura di Fnanza Dalmata alla giacente eredità di Tommaso Jerić e consorti, e stimata a fior. 3035:81 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 3035:81 v. a.
2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non inferiore dell' estimo.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per 100 del prezzo di stima, dal quale deposito viene esclusa l' esecutante.

Stagno 30 dicembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1717-giud. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di C. Nuovo si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 20 febbrajo e 20 marzo 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita dell' edificio scoperto nella località di S. Antonio Comune Censuario di C. Nuovo al topografico N. 135-*a*. con metà dell' orto e metà della cisterna adjacenti, fra confini da oriete e tramontana Milović Gregorio e Ratković Marco, da occidente Jaksić Joko, e da mezzogiorno strada regia, oppignorati dalla c. r. Procura di finanza dalmata all' assente Giov. Perlainović da Mokrine e stimato fior. 2378:20 v. a., restando ostensibile a chiunque a. questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 2378:20 v. a.
2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non inferiore alla atima.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

C. Nuovo 17 novembre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2510-civ. 3—3

EDITTO.

In senso all' anteriore Editto di pari data e N.ro, si porta a pubblica notizia, che nel giorno 28 gennaio 1875 si terrà il terzo incanto pella vendita dei beni siti in questo Distretto di ragione della massa oberata di Giovanni Marcocchia di Sign, e ciò alle condizioni portate dall' Editto stesso.

(Vedi 1.a pub. al N. 5).

Sign 21 ottobre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 8958-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Costantina Subotta in Alfirević alla giacente eredità di Simeone Skorich Kuljev.

(Vedi 1.a pub. al n. 6).

Sebenico 27 novembre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2096-civ. 2—3

EDITTO.

Si rende a pubblica notizia che nei giorni 15 febbraio, 15 marzo e 15 aprile p. v. dalle ore 9 a. m. in poi si terranno i triplici incanti per la dello stabile esecutato dall' Asilo di Carità in Zara alli Teresa et LL. CC. Galzigna q.m Doimo Lauro d'Arbe.

Pago 5 dicembre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4858-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 3 febbraio, 3 marzo e 3 aprile 1875, verranno tenuti i triplici incanti pella vendita dei terreni oppignorati dalla sig. Rosa Popović in Piperata all' eredità giacente di Mijo Jakelić da Pakovoselo.

(Vedi 1.a pub. al N. 6).

Dernis 23 novembre 1874

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 4857-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 5 febbraio, 5 marzo e 7 aprile 1875 verranno tenuti i triplici incanti pella vendita dei terreni oppignorati dal sig. Giuseppe Piperata a Luka Braica.

(Vedi 1.a pub. al N. 6).

Dernis 19 novembre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5085-civ. 2—3

EDITTO.

Nel giorno 13 febbraio 1875 verrà tenuto il terzo incanto pella vendita de beni oppignorari da Matteo Malković ad Elia Tuste et LL. CC. da Velusić.

(Vedi 1.a pub. al N. 6).

Dernis 1 dicembre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3620-civ. 2—3

EDITTO.

Venne fissato il dì 19 febbraio 1875 dalle ore 9 a. m. in poi per la tenuta del terzo incanto immobiliare.

(Vedi 1.a pub. al N. 6).

S. Pietro 28 agosto 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 5002-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 3 febbraio, 3 marzo e 3 aprile 1875, verranno tenuti i triplici incanti pella vendita dei beni esecutati da Tommaso Živković a Paško Živković.

(Vedi 1.a pub. al N. 6).

Dernis 25 novembre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3552-civ. 2—3

EDITTO.

Si porta a comune notizia che nei giorni 9 febbraio, 2 marzo, e 7 aprile 1875 seguirà il triplice incanto per la vendita dei beni contemplati dall' Editto di pari data e N.ro.

(Vedi 1.a pub. al N. 6).

Traù, 5 novembre 1874.

Dall' i. r. giudizio.

AVVISO D' ASTA. 2—3

L' imp. regia direzione Edile militare in Spalato, rende pubblicamente noto, che nel giorno 8 febbrajo a. c. alle ore 10 ant., verrà tenuta nei locali del suo ufficio in Borgo Pozzobon al civ. Nro. 1, una pubblica Asta per mezzo di offerte in iscritto suggellate, per deliberare a favore del miglior offerente i lavori di costruzione di un 2.° piano ed annessivi lavori di riadattamento nella caserma del forte Grippi in Spalato, in base all' Elaborato esistente presso questa direzione.

(Vedi 1.a pub. al N. 6).

Spalato, 18 gennaio 1875.

Dall' i. r. Direzione Edile Militare.

N. 524 2—3

AVVISO D' ASTA.

Concernente l' alienazione del casello sanitario a Molonta posto fra confini da levante, ostro e ponente terre di Marietta de Sorgo, e da tramontana strada comunale.

In seguito a decreto dell' eccelsa i. r. Direzione Provinciale delle Finanze in Zara, si procederà nel giorno 24 marzo 1875 dalle ore 10 ant. alle ore 12 merid. nel locale d' ufficio dell' i. r. Ricevitoria Demaniale in Ragusa alla vendita mediante pubblico incanto del casello suddetto, verso l' estimativo suo valore di fior. 418:43 ½.

(Vedi 1.a pub. al N. 6).

Dall' i. r. Demanio

Ragusa 13 gennaio 1875.

N. 3882-civ. 2—3

EDITTO.

Per la tenuta dei triplici incanti dei beni esecutati dalla Giovanni Bogdanović et LL. CC. rapp. il Comitato della scuola serbica di Zara a Francesco e Nicoletta Maranguinić, si fissano i giorni 15 febbraio, 15 marzo e 15 aprile 1875.

(Vedi 1.a pub. al N. 6).

S. Pietro 10 settembre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 2675-civ. 3—3

EDITTO.

Si diffida l' assente d' ignota dimora Stefano Dragua q.m Giovanni da Lozischie di presentare entro un anno la dichiarazione d' erede sull' asse relitto dalla defunta Maddalena ved. di Giovanni Dragna da Lozischie, a tenore dell' Editto pubblicato sotto pari data e N.ro.

S. Pietro 20 aprile 1874

Dall' i. r. Giudizio distrettuale della Brazza.

N. 3609-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 11 febbraio, 15 marzo e 15 aprile 1875, dalle ore 9 alle 12 mer. si terranno presso questo Tribunale i triplici incanti pella vendita della metà del cortile promiscuo e comune fra la casa Alberti al N. 319 e la casa degli eredi Morali in questa città, esecutata da Carlo Bay a Pietro degli Alberti e stimato fior 167:15 ½.

Spalato 28 novembre 1874

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

ANNUNZI.

Martedì 26 corr., dalle ore 10 alle 12 a. m., verrà tenuta presso l' ufficio dell' "Avvisatore dalmato„ (palazzo luogotenenziale) una pubblica asta per la vendita di tre annate di varî giornali, specialmente tedeschi, benissimo conservati.

Digitized by Google

N°. 8 — Zara, Mercoledì 27 Gennaio 1875.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2;** per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 8 — U Zadru, u Sridu 27 Siečnja 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.;** za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

(Službene su jedino vjesti sadržane u službenoj strani i u službenim spisim.)

PARTE UFFICIALE.

Il Luogotenente di Sua Maestà I. e R. Apostolica in Dalmazia ha nominato il praticante di concetto Antonio *Vuković* a concepista luogotenenziale.

Il consiglio scolastico provinciale ha nominato maestro effettivo della scuola popolare maschile di Zara l' attuale maestro di Obbrovazzo Giuseppe *Turbarina.*

— Il consiglio scolastico provinciale ha nominata maestra effettiva della scuola popolare femminile di Curzola l' attuale provvisoria maestra Francesca *Zanon.*

— Il consiglio scolastico provinciale ha nominato maestro effettivo della scuola popolare di Zernova l' attuale provvisorio maestro Antonio *Sulečić*

N.° 389. **AVVISO.**

Per rendere possibile il presentarsi in tempo utile a nuova visita medica a quegli aspiranti al servizio volontario di un anno indicati al § 135: 2 della istruzione per l' esecuzione della legge sull' armamento, i quali si trovano nell' età soggetta alla leva, ed i quali, o perchè non fu loro possibile di procurarsi prima i documenti necessarj per l' accettazione o per altro motivo non imputabile a loro stessi, possono insinuarsi per l' ammissione come volontarj per un anno, soltanto pochi giorni prima dell' incominciamento del periodo di leva, ebbe l' i. r. comando militare divisionale, giusta partecipazione 6 corrente Nr. 47, a disporre, che l' assunzione da parte delle commissioni di superarbitrio di Zara e Ragusa della visita degli insinuantisi volontarj, abbia luogo nei giorni 15, 18, 22, 26, 30 e 31 marzo 1875.

Locchè si deduce a pubblica notizia.

Zara, 19 gennaio 1875.

L' i. r. Luogotenente di S. M. I. e R. Apostolica nel Regno di Dalmazia
Rodić m. p.

Notificazione 21 novembre 1874 del Ministero di agricoltura,
concernente la regolazione in via di massima ed il parziale completamento del ramo risguardante gli esperimenti in fatto di economia rurale e forestale in Austria.

(Continuazione e fine, vedi N. 7).

II.

Misure per mettere in esecuzione le massime precedenti.

1.

Statuto dell' i. r. stazione di esperimento economico-rurale e chimica a Vienna.

Approvato colla Sovrana risoluzione 13 settembre 1874, Nro. 11369-1381.

§ 1. I compiti della stazione di esperimento economico-rurale e chimica si bipartiscono come segue:

a) Esecuzione di indagini strettamente scientifiche nella produzione animale e delle piante, segnatamente poi investigazioni, che stanno in connessione immediata colla pratica nell' economia rurale, come p. e. sulle leggi dell' acclimatizzazione di piante ed animali, sull' essenza e sul valore delle materie di nuove piante coltivabili, sulle condizioni di vegetazione di piante adoperabili per la tecnica o per la medicina, sull' ingrasso di pascoli perenni, sulla nutrizione degli animali utili, sui processi nei prodotti del latte ecc. ecc.;

b) Investigazione e controlleria dei diversi mezzi d' ingrasso, come pure esecuzione di investigazioni analitiche, fisiologiche e microscopiche per incarico del Ministero di agricoltura o verso tasse corrispondenti a richiesta di Società e di privati.

§ 2. A sensi di questa ripartizione la stazione di esperimenti si compone di due sezioni, una delle quali è destinata all' indagine scientifica (a), l' altra è rivolta al ramo delle investigazioni (b).

Il personale della stazione di esperimento economico-rurale e chimico si compone del dirigente qual preposto di ambedue le sezioni dello stabilimento e contemporaneamente immediato dirigente del riparto per gli esperimenti; — inoltre di due aggiunti, e precisamente uno di essi qual dirigente del riparto per le investigazioni, ed il secondo in assistenza del dirigente e di due lavoranti.

A seconda del bisogno il Ministero di agricoltura destina temporariamente altre forze sussidiarie (assistenti).

Il dirigente è collocato nella VI classe di rango.

Gli aggiunti sono nella IX classe di rango.

I lavoranti percepiscono il salario di 400 fiorini oltre all' aggiunta legale di attività.

Gli assistenti godono un salario annuo di fiorini 700.

Il dirigente viene nominato da Sua Maestà i. e r. apostolica, dietro proposta del Ministero di agricoltura, gli aggiunti, il contabile ed i lavoranti vengono nominati dietro proposta del dirigente dal Ministero di agricoltura.

SLUŽBENI DIO.

Namistnik Njegovog C. i K. Apostolskog Veličanstva, u Dalmaciji, imenovao je perovodnog vižbenika, Antu *Vukovića*, namistničkim perovodjom.

Pokrajinsko skulsko Viće imenovalo je pravim učiteljem kod pučke učione za muškiće u Zadru, dosadašnjega učitelja u Obrovcu, Josipa *Turbarinu.*

— Pokrajinsko skulsko Viće imenovalo je pravom učiteljicom kod pučke učione za ženskiće u Korčuli, dosadašnju privrimenu učiteljicu, Franicu *Zanon.*

— Pokrajinsko skulsko Viće imenovalo je pravim učiteljem kod pučke učione u Zèrnovu, dosadašnjega privrimenog učitelja, Antu *Sulečića.*

Br. 389. **OBJAVA.**

Da onim težiocima na jednogodišnju dobrovoljnu službu, koji su naznačeni u §. 135: 2 naputka za izvèršenje zakona o oboružanju, a nahode se u dobi unovačenju podložnoj, ali nemogoše, ili s' drugog uzroka čemu oni krivi nisu, prije sebi pribaviti dokaznice potribite za primljenje, moguće bude u propisano vrime pridstaviti se na novi pregled likarski, to se oni mogu radi pripusta kao dobrovoljci za godinu danah prijaviti samo malo danah prije nego unovačno doba započne, te c. k. vojeno odilno zapovidništvo odredilo je, po prijavi od 6 o. m., da pregledanje prijavivših se dobrovoljacah sa strane oblaznih poverenstvah u Zadru i Dubrovniku, biva u dane 15, 18, 22, 26, 30 i 31 ožujka 1875.

Što se donosi na obćeno znanje.

U Zadru, 19 siečnja 1875.

N. C. i K. Apostolskog Vel. Namistnik u Kraljevini Dalmaciji.
Rodić s. r.

Obznana ministarstva za poljodielstvo od 21. studenoga 1874,
o tom, da se u načelu uredjuju i stranom popunjuju poslovi, tičući se gospodarstvenih i šumarskih pokusah u Austriji.

(Produženje i svèršetak, vidi Br. 7).

II.

Naredbe za provedbu gorinavedenih načelah.

1.

Štatut c. kr. gospodarsko-kemičkoga pokušališta u Beču.

Odobren previšnjom odlukom od 13. rujna 1874. Br. 11369-1381.

§ 1. Zadaće gospodarsko-kemičkoga pokušališta u Beču dvostruke su:

a) Strogo znanstveno izsliedjivanje u uzgajanju životinjah i bilinah, imenito iztraživanja takova, koja su u neposrednu savezu s praksom gospodarstvenom. kao n. pr. o zakonih aklimatizacije bilinah i životinjah, o kolicini i vriednosti onih tvarih, što ih u sebi imadu nove kulturne biline, o uvietih, pod kojim rastu i uspievaju biline, koje se rabiti mogu za tehniku i liekove, o gnoijenju pašnikah, o hranjenju koristnih životinjah, o raznih postupcih u sirarstvu itd.;

b) iztraživanje i kontroliranje raznih gnojilah, kao i analitična, fisiologička i mikroskopna iztraživanja po nalogu ministarstva za poljodielstvo ili na zahtievanje družtvah i privatnih ljudih uz primierene pristojbe.

§ 2. U smislu ove razredbe dva su u pokušalištu razdiela; jedan je namienjen znanstvenomu izsliedjivanju *(a)*, a drugi iztraživanju (*b*).

Osoblje gospodarsko-kemičkoga pokušališta sastoji iz upravljatelja kao predstojnika jednomu i drugomu razdielu zavoda toga, koi je podjedno i dirigent pokusnoga razdiela; — zatim iz dva adjunkta, od kojih je jedan neposredni dirigent razdiela iztražnoga, a drugi služit će upravljatelju kao pomoćnik, napokon iz dva laboranta.

Kao što potrebno bude, odredjivat će ministarstvo poljodielstva privremeno i više pomoćnikah (asistentah).

Upravljatelj bit će u VI. činovnom razredu.

Adjunkti uvèrštjuju se u IX. razred činovni.

Laboranti brati će 400 for. platje i k tomu zakonitu doplatu aktivitetnu.

Asistenti imat će 700 forintih godišnje platje.

Upravljatelja imenovat će po predlogu ministarstva za poljodielstvo Njegovo c. i kr. apostolsko Veličanstvo, a adjunkte i laborante po predlogu upravljateljevu ministarstvo poljodielstva.

Digitized by Google

§ 3. Gli obblighi e le prerogative del personale della stazione di esperimento vengono stabiliti mediante una istruzione speciale.

§ 4. Le competenze pagabili da Società e da privati alla stazione di esperimento per lavori eseguiti vengono fissate mediante una tariffa speciale.

§ 5. Il modo della pubblicazione dei risultati scientifici dei lavori presso la stazione di esperimento viene determinato dal Ministero di agricoltura.

2.

Statuto della stazione di esperimenti in linea chimico-fisiologica per la coltura del vino e delle frutta a Klosterneuburg.

Approvato colla Sovrana risoluzione 13 settembre 1874, Nro. 11369-1381.

§ 1. I compiti della stazione di esperimenti chimico-fisiologica per la coltura del vino e delle frutta a Klosterneuburg si bipartiscono come segue:

a) Esecuzione di indagini a rigore scientifiche sul campo complesso della coltura del vino e delle frutta, del vinificio e della chimica di fermentazione nel senso il più lato;

b) Investigazioni e disamine, che stanno in immediata connessione colla pratica della coltura del vino e delle frutta, del vinificio e del cantinaggio e che si eseguiscono per incarico del Ministero di agricoltura o verso corrispondenti tasse a richiesta di Società e di privati.

§ 2. A sensi di questa divisione la stazione di esperimenti si compone di due riparti, delle quali una si occupa dell' indagine scientifica (a), l' altra è rivolta alle investigazioni (b).

Il personale della stazione di esperimenti chimico-fisiologica per la coltura del vino e delle frutta si compone del dirigente qual preposto di ambedue i riparti dello stabilimento, contemporaneamente dirigente immediato del riparto degli sperimenti; di due aggiunti, e precisamente di uno di questi qual dirigente immediato del riparto per le investigazioni e del secondo in assistenza del dirigente; indi di un contabile e di due lavoranti.

A misura del bisogno il Ministero di agricoltura destina temporariamente altre forze ausiliarie (assistenti).

Il dirigente è collocato nella VI classe di rango.

Gli aggiunti sono nella IX classe di rango.

Il contabile si trova nella X classe di rango.

I lavoranti percepiscono il salario di 400 fiorini oltre l' aggiunta legale di attività.

Gli assistenti godono un emolumento annuo di 700 fiorini.

Il dirigente viene nominato dietro proposta del Ministero di agricoltura da Sua Maestà i. e r. apostolica, gli aggiunti, il contabile ed i lavoranti vengono nominati dietro proposta del dirigente dal Ministero di agricoltura.

§ 3. Colla stazione di esperimenti è unito un corso enologico, il quale è destinato ad offrire occasione ai figli di producenti e negozianti di vino ed a tutti coloro, che s' interessano specialmente della parte scientifica della coltura del vino e delle frutta e preferentemente della chimica di fermentazione, di rendersi famigliare l' andamento delle indagini scientifiche in questo ramo mediante lavori propri nel lavoratorio e col prender parte alle lezioni e dimostrazioni a quelli congiunte.

Le disposizioni accessorie sull' ordinamento del corso enologico saranno regolate da un' istruzione apposita.

§ 4. I doveri e le prerogative del personale della stazione di esperimenti saranno determinati mediante un' istruzione apposita.

§ 5. Le competenze pagabili da Società e da privati alla stazione di esperimenti per lavori eseguiti saranno fissate mediante una tariffa speciale.

Lo stesso vale delle competenze, che vanno pagate pel corso d' istruzione enologica, cioè per l' uso di un tavolo per lavori nel lavoratorio della stazione di esperimenti.

§ 6. Il modo della pubblicazione dei risultati scientifici dei lavori della stazione di esperimenti sarà determinato dal Ministero di agricoltura.

3.

Ordinanza del Ministero di agricoltura riguardo ai titoli per l' azienda degli sperimenti in linea forestale.

Giacchè a sensi della Sovrana risoluzione 22 novembre 1873 verrà emanato uno statuto per gli esperimenti in linea forestale appena dopo esperienze fatte in proposito, venne per ora, dopo la delegazione di un i. r. professore dell' accademia forestale a Mariabrunn per iniziare ed anche per dirigere fino a nuove disposizioni il ramo di esperimenti per la produzione ed industria forestale, l' ufficio a Vienna dipendente da questo dirigente denominato "I. R. dirigenza di esperimenti in linea forestale„ e disposto, che le persone, alle quali vengono affidati lavori relativi in luoghi di esperimento o nelle stazione filiali, senza che le stesse siano definitivamente impiegate in tale qualità, non abbiano ad avere alcun titolo ufficiale, ma possano designarsi quali "delegati dell' i. r. dirigenza di esperimenti in linea forestale„.

Chlumecky m. p.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

101. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 20 gennaio corr.

Il **presidente** dedica alcune calorose parole alla memoria del decesso deputato D.r de Grebmer.

Il **ministro dell' interno** rimette l' atto elettorale per le elezioni dei deputati conte Golejewsky e barone de Dipauli.

La presidenza della Camera dei Signori comunica le deliberazioni prese nell' ultima seduta.

Il **ministro della giustizia** annunzia alla Camera la sovrana sanzione avvenuta della legge finanziaria per l' anno 1875, ed

il **ministro dell' interno** la sovrana sanzione della legge sul prestito della città di Tachau.

Il **ministro della difesa del paese** presenta un progetto di legge, relativo alla leva del contingente militare per l' anno 1875.

Vengono distribuiti alla Camera: il 5. rapporto annuo della commissione di controllo del debito dello Stato; 60 esemplari di lavori compilati dal dipartimento statistico, e nel ramo telegrafico; 50 esemplari di un rapporto sul petrolio e sulla cera minerale in Gallizia; finalmente i rapporti delle commissioni del *budget* e delle petizioni, nonchè quello della commissione sulla peste bovina.

Il **presidente** partecipa di avere invitato, a tenore del § 4 del regolamento interno, i deputati della Boemia (dichiaranti) a rioccupare i loro seggi nella Camera. Essi risposero con uno scritto diretto alla Presidenza, in cui, come di solito, non riconoscono come legale la composizione della Camera dei Deputati, si rife-

§ 3. Dužnosti i povlastice osoblja svakoga pokušališta ustanovit će se u posebnom naputku.

§ 4. Pristojbe, što će ih platjati družtva i privatni ljudi pokušalištu za izvedene radnje ustanovit će se posebnom tarifom.

§ 5. Ministarstvo za poljodielstvo odlučivat će način, kako da se proglašuju znanstveni rezultati, izvirući iz radnjah na pokušalištu.

2.

Štatut kemičko-fisiologičkoga pokušališta za vinarstvo i voćarstvo u Klosterneuburgu.

Odobren previšnjom odlukom od 13. rujna 1874, Br. 11369-1381.

§ 1. Zadaće kemičko-fisiologičkoga pokušališta za vinarstvo i voćarstvo u Klosterneuburgu dvostruke su:

a) Strogo znanstveno izsliedjivanje u svemkolikom području vinarstva i voćarstva priredjivanja vina i kemije vrenja u najširjem smislu;

b) iztraživanja i prosudjivanja, koja su u neposrednom savezu s praksom vinarstva i voćarstva, priredjivanja vina i pivničarstva, ter se obavljaju po nalogu ministarstva za poljodielstvo ili pak na zahtievanje družtvah ili privatnih ljudih uz primierene pristojbe.

§ 2. U smislu ove razredbe dva su u pokušalištu razdiela; jedan je namienjen znanstvenomu izsliedjivanju (*a*), a drugi iztraživanju (*b*).

Osoblje kemičko-fisiologičkoga pokušališta za vinarstvo i voćarstvo sastoji iz upravljatelja kao predstojnika jednomu i drugomu odsieku od zavoda, koi je podjedno i dirigent pokusnoga razdiela; iz dva adjunkta, i to jednoga kao neposrednoga dirigenta razdiela pokusnoga, a drugoga kao pomoćnika upravljatelju; zatim iz jednoga računara i iz dva laboranta.

Kao što potriebno bude, naredjivat će ministarstvo poljodielstva privremeno i više pomoćnikah (asistentah).

Upravljatelj je u VI. činovnom razredu.

Adjunkti su u IX. činovnom razredu.

Računar uvèrštjuje se u X. razred činovni.

Laboranti brati će 300 forintih platje i k tomu zakonitu doplatu aktivitetnu.

Asistenti imat će 700 forintih godišnje platje.

Upravljatelja imenovat će po predlogu ministarstva za poljodielstvo Njegovo c. i kr. apostolsko Veličanstvo, a računara i laborante po predlogu upravljatelja ministarstvo poljodielstva.

§ 3. S pokušalištem skopčan je učevni tečaj o vinarstvu, koi će sinovom vinogradarah i vinotèržacah, kao i svim onim, koji bi se naročito interesirali za znanstvenu struku vinarstva i voćarstva, a poglavito za kemiju vrenja, davati prilike, da se, sami radeć u laboratoriju ter slušajuć predavanja i demonštracije, koji su s tim spojene, upoznadu sa znanstvenim izsliedjivanjem u tom području.

Posebnim naputkom propisat će se ustanove, kako će se imat urediti učevni tečaj o vinarstvu.

§ 4. Dužnosti i povlastice osoblja od pokušališta ustanovit će se posebnim naputkom.

§ 5 Pristojbe, što će se ih platjati družtva i privatni ljudi pokušalištu za izvedene radnje, odredit će se osobitom tarifom.

Isto valja i o pristojbah, koje će se imat namiriti za učevni tečaj o vinarstvu, t. j. za rabljenje stola, na kojem se u laboratoriju pokušališta radi.

§ 6. Ministarstvo za poljodielstvo odlučivat će način, kako da se proglašuju znanstveni rezultati, izvirući iz radnjah na pokušalištu.

3.

Naredba ministarstva za poljodielstvo glede naslovah (titulaturah) za šumarsku pokusnu struku.

U smislu previšnje odluke od 22 studenoga 1873 izdat će se šumarskoj pokusnoj struci štatut onda stopram, pošto se u tom pogledu više saznade i izkusi. Za sada se je odredio jedan c. kr. profesor Marijabrunske šumarske akademije, da uvede pak donikle i vodi iliti upravlja pokusnu struku za šumarsko proizvodjenje i obèrtovanje; a upravljatelju tomu podčinjenoj pisarnici u Beču dato je ime "C. kr. upravljateljstvo pokusah šumarskih„ ter podjedno bi naredjeno, da se one osobe, kojim se na glavnih pokušalištih ili na podružnicah poviere kakove ovamo zasiecajuće radnje, a nisu još u svojstvu tom stalno namieštene, neimaju služiti nikakovim urednim naslovom, ali da se ipak zvati mogu "Delegati c. kr. upravljateljstva pokusah šumarskih.„

Chlumecky s. r.

NESLUŽBENI DIO.

Cesarevinsko Viće.

101. Silo Komore poslanikah,

na dan 20 tek. sičnja.

Pridsidnik odaje nikoliko teplih riči na uspomenu umèršega poslanika D.ra de Grebmera.

Ministar unuternjih posalah šalje izborni spis za izbore poslanikah kneza Golejevski-a i barona Dipauli-a.

Pridsidništvo gospodske Komore priobćuje odluke učinjene na zadnjem silu.

Ministar pravde navišćuje Komori vèrhovnu potvèrdu zakona financijalnog za godinu 1875, a

Ministar unutèrnjih posalah vèrhovnu potvèrdu zakona o zajmu grada Tachau-a.

Ministar za obranu zemlje prikazuje jednu zakonsku osnovu, glede popisa vojenog dopadka za godinu 1875.

Razdaju se Komori: 5.° godišnje izvišće priglednoga Poverenstva za dèržavni dug; 60 primerakah radnjah, što je dèržavoslovni odilak sastavio, i glede bèrzojavne struke austrijanske; 50 primerakah jednog izvišća o kamenu ulju, i o rudnom vosku u Galiciji; napokon, izvišća Poverenstvah za proračun i tražbiće, i izvišće Poverenstva o govedjoj kugi.

Pridsidnik priobćuje da je po sadèržaju §. 4 unutèrnjega pravilnika pozvao poslanike Češke (deklarante), da nanovo zauzmu svoje stolice u Komori. Oni odgovoriše jednim pismom upravljenim na Pridsidništvo, u komu, po običaju, nezapoznaju zakonitim sastavak Komore poslanikah; pozivaju se na svoja prava po-

Digitized by Google

riscono ai loro diritti storici, e dichiarano di non poter partecipare alla discussione del Parlamento. Il presidente domanda quindi alla Camera se essa ritenga per non giustificata l' assenza dei deputati boemi.

Prazak propone che quello scritto sia rimesso alla commissione pel regolamento interno.

La proposta di Prazak viene respinta a grande maggioranza, e, ritenuta non giustificata l' assenza dei deputati boemi, essi vengono dichiarati decaduti del loro mandato. In egual senso viene esaurito uno scritto dei giovani Czechi.

Si passa alla pertrattazione dell' ordine del giorno. I progetti di legge relativi:
a) alle misure contro la *Philloxera vastatrix*;
b) a favore della ferrovia Vienna-Pottendorf;
c) pel prolungamento del termine di restituzione del prestito fatto ai danneggiati dall' inondazione in Boemia;
d) sul contributo per la regolazione della Mur, e la proposta del deputato *Suess* per la istituzione di una scuola di tintoria, vengono rimessi in prima lettura alle relative commissioni.

Prossimo argomento è la seconda lettura del progetto di legge governativo, sui cangiamenti dell' appendice al regolamento elettorale pel Consiglio dell' Impero.

Hohenwart dichiara a suo nome ed in quello dei suoi consorti, che essi debbono astenersi dalla votazione, poichè il modo con cui vengono effettuate le elezioni dirette pel Consiglio dell' Impero, lede i diritti dei singoli regni e paesi.

Russ si riferisce all' opposto al giuramento prestato da quei signori in occasione che entrarono nel Consiglio dell' Impero.

La legge viene accettata in seconda e terza lettura.

Hanisch riferisce, a nome della maggioranza della commissione, sulla proposta del dep. Fux e consorti concernente l' abolizione dell' obbligo generale della legalizzazione e la revisione del regolamento sui libri fondiari, proponendo che l' obbligo della legalizzazione sia conservato.

Il **ministro della giustizia** parla in modo chiaro e circonstanziato per la conservazione di detto obbligo. L' oratore adduce, che a tutte le domande da lui fatte in tale proposito, le autorità subalterne risposero che l' obbligo della legalizzazione esercita un' assai benefica influenza e viene con favore apprezzato anche dal pubblico.

Fux (rel. della min.) trova che l' obbligo della legalizzazione è in generale fecondo di funeste conseguenze e ritiene che a questa legge non siasi posta quell' attenzione che essa merita, avuto riguardo alla sua influenza. L' oratore in modo speciale desidera poi la revisione del regolamento sui libri fondiari, la quale si è resa tanto urgentemente necessaria.

Schönerer trova che l' obbligo della legalizzazione non è altro che una trascrizione dell' obbligo del notariato ed una inutile tortura, alla quale viene assoggettato il pubblico. L' oratore raccomanda la proposta della minoranza tendente ad abolirlo.

Ryger parla in favore della proposta della maggioranza e dice che l' obbligo della legalizzazione si appoggia già al codice civile, il quale nella maggior parte dei casi esige che i documenti sieno legalizzati, obbligo questo che d' altronde concorre a promuovere il credito reale.

Bärnfeind si dichiara per la proposta della minoranza, dopo di che la discussione generale è chiusa.

Pflügl (oratore gen. della min.) discorre degli imbarazzi che vanno congiunti all' obbligo della legalizzazione, e lo dichiara senz' altro un grave pregiudizio economico.

Hanisch (relatore della maggioranza) dice che molto fu parlato contro quest' obbligo, ma con poco sostegno di buone ragioni (*oh! oh!*) Si è cercato di mettere questo affare in relazione con mille altre cose, ma si è ben guardati di toccare un altro consimile obbligo, quello cioè della frequentazione delle scuole: del resto aver già il comitato introdotta una facilitazione, disponendo che anche gli uomini di fiducia possano essere incaricati della legalizzazione.

Il **ministro della giustizia** dichiara che l' obbligo della legalizzazione è una parte integrante della legislazione in materia di libri fondiari, legge sorta da lunghe ed esaurienti discussioni, e che forma ormai la base di molte legislazioni provinciali. Se si toglie l' obbligo della legalizzazione si lede l' essenza di quella legge, e ogni mutamento di legge esige lungo tempo e studio. Il ministro conchiude col raccomandare la proposta della maggioranza.

La proposta della minoranza viene però a votazione nominale accolta con 114 voti contro 41.

La seduta è levata, e fissata la prossima per sabato 23 corr.

Interno.

Vienna, 21 gennaio. Giusta un dispaccio da Berlino alla *Neue freie Presse*, la Russia decampò dalla massima di far dipendere il riconoscimento della proclamazione al trono di Alfonso XII dalla adesione delle Cortes. A tenore di una nuova convenzione, il re di Spagna verrà ora riconosciuto dalla Germania, dall' Austria-Ungheria e dalla Russia non sì tosto pervenga a queste Potenze la partecipazione ufficiale che Alfonso XII salì il trono di Spagna.

— I giornali viennesi salutano la riapertura del Reichsrath, ma, in generale, sono d' avviso che l' atmosfera politica vada facendosi sempre più pesante, al che, dicono essi, contribuisce non poco il clamoroso processo che si agita in vicinanza al palazzo del Parlamento.

La *Tagespost* è di opinione, che le eventuali tempeste sollevate dalla opposizione non saranno da temersi, ma che il Parlamento dovrà pur decidersi ad una qualche azione nel campo economico, e specialmente in ordine alla iniziativa da prendersi dallo Stato per sollevare le attuali depresse condizioni economiche. — Il nuovo *Fremdenblatt* invece si aspetta un pacifico svolgimento del programma parlamentare, e crede che cadranno tutti i tentativi dell' opposizione di trarre dal processo Ofenheim elementi per combattere il partito costituzionale ed il Governo. Ben diversamente scorge invece le cose il *nuovo Wienerblatt* opinando che, quando non si voglia vedere scaduta ogni autorità parlamentare dinanzi alle rivelazioni del processo Ofenheim, sarà indispensabile di procedere ad una rigorosa depurazione di persone. Dello stesso avviso è anche la *Vorstadt Zeitung*, e ne prende argomento per perorare la necessità di una legge sulla incompatibilità.

— Il processo Ofenheim, che ha già assunte proporzioni tali, da destare l' interesse generale, non rimarrà, a quanto pare, senza esercitare un' influenza sul parlamentarismo. Secondo la *Presse*, il partito liberale intenderebbe trarre argomento da questo processo per sollevare la questione di una legge sull' incompatibilità del mandato di deputato con altri uffici. Il *club* dei progressisti avrebbe anzi già presa in esame la vertenza, e ritiensi abbia deciso di presentare alla Camera dei deputati una formale proposta. La progettata differirebbe però alquanto da quella analoga, che venne discussa nel Parlamento ungarico, e precisamente in questo, che si limiterebbe a stabilire che un deputato, il quale nel tempo della

vistna, i izjavljuju da nemogu udioništvovati u vićanju Sabora. Pridsidnik pita zatim Komoru, dèrži li ona, da je izbivanje českih poslanikah opravdano.

Prazak pridlaže da se ono pismo pošalje Poverenstvu unutèrnjega pravilnika.

Prazakov pridlog velikom se većinom odbija, i dèrži se da je izbivanje českih poslanikah neopravdano, te se izjavljuje da su svoje punomoćje izgubili. Isto se tako raspravlja jedno pismo mladih Čehah.

Prelazi se na raspravljanje dnevnoga reda. Zakonske osnove glede:
a) odredabah protiv *Philoxeri vastatrix*;
b) gvozdene ceste Bečko-Potendorfske;
c) produljenja roka za povratak zajma učinjena oštećenicima zbog poplave u Českoj.
d) prineska za uredjenje rike Mure, i pridlog poslanika *Suessa* da se ustanovi jedna učiona za tanganje, šalju se, po pèrvom štijenju, dotičnim poverenstvima.

Drugi posal zatim je drugo štijenje vladine zakonske osnove, glede prominah u dodatku k' izbornom pravilniku za cesarevinsko Viće.

Hohenwart u svoje i svojih drugovah ime izjavljuje, da se oni imadu uztegnuti od glasovanja, jer način kako se neposredno bira za cesarevinsko Viće, vridja prava pojedinih kraljevinah i zemaljah.

Russ naprotiv se poziva na zakletvu, što ona gospoda položiše onda, kad stupiše u cesarevinsko Viće.

Zakon prima se po drugom i trećem štijenju.

Hanisch u ime većine poverenstva izvišćuje o pridlogu posl. Fuxa i drugovah, glede ukinuća običene obveze na ozakonjenje i izvidjenje pravilnika svèrhu zemljarnikah, pridlažuć da se obveza na ozakonjenje udzèrži.

Ministar pravde govori bistro i podrobno za uzdèržanje rečene obveze. Govornik navodi, da na sve upite, što je on o tom učinio podredjenim vlastima, odgovoriše da obveza na ozakonjenje vèrlo dobrotvorno diluje, a i obćinstvo je prijatno ocinjuje.

Fux (*izv. manj.*) nalazi da je obveza na ozakonjenje u obće bogata nesriénim poslidicama i dèrži da se na ovi zakon nije pazilo toliko, koliko on vridi, te s' obzirom na njegov uticaj. Govornik osobito želi pak da se izvidi pravilnik svèrhu zemljarnikah, koji izvid posta toliko silno potribit.

Schönerer nalazi da obveza na ozakonjenje nije drugo nego jedna prepisnja obveze biližništva, i jedna zaludna muka, kojoj se podlaže obćinstvo. Govornik priporučuje pridlog manjine težeće za tim, da se ukine.

Ryger govori za pridlog većine, i veli, da obveza na ozakonjenje već se oslanja na gradjanski zakonik, koji u većeni slučajevah zahtiva da se dokaznice ozakone; a s' druge pak strane obveza je to, koja doprinosi k' promicanju stvarne viresije.

Bärnfeind izjavljuje se za pridlog manjine; zatim je obćeno pretresanje zavèršeno.

Pflügl (obć. govornik manj.) govori o smetnjama, koje su spojene s' obvezom na ozakonjenje, te kaže da je to svakako jedna teška šteta ekonomička.

Hanisch (izvistitelj većine) veli, da je mnogo govoreno protiv ovoj obvezi, ali malo dobrim razlozima podupirano (*oh! oh!*). Radilo se ovi posal metnuti u odnošaj sa hiljadu drugih stvarih, ali dobro čuvalo se da se u drugu takovu obvezu nedirne, to na pohadjanje učionah: u ostalom pak odbor je već uveo jednu polakšicu, odredjujuć da se i pouzdanicima može naručiti ozakonjenje.

Ministar pravde izjavljuje da je obveza na ozakonjenje jedan cilovit dil zakonodavstva, glede zemljarnikah; zakon to, koji poteče iz dugih i podpunih pretresanjah, i već čini temelj mnogim zakonodavstvima pokrajinskim. Ako se obveza na ozakonjenje oduzme, to se vridja bitnost onoga zakona, a svaka promina zakona dugo vrime i proučivanje iziskuje. Ministar zaglavljuje priporučujuć pridlog većine.

Pridlog manjine ipak je pri glasovanju poimence primljen sa 114 protiv 41 glasu.

Silo zavèršeno je, a dojduće urečeno za subotu 23 o. m.

Naša zemlja.

Beč, 21 siečnja. Po jednoj izvisti iz Berlina poslatoj *Neue Freie Bressi*, Rusija odusta od načela da zapoznaja uzvišenja Alfonsa XII na pristolje ima zavisiti od privole Kortesah. Po sadèržaju jednog novog ugovora kralja španjolskoga sad zapoznati će nimačka, Austro-Ungarska i Rusija, istom prispije ovim Velevlastima službeni prijav da Alfons XII zaside na pristolje.

— Bečki dnevnici pozdravljaju novo otvorenje Reichsrathà, u obće, i misle da politički kolovid biva sve to teži, k' čemu, vele ne malo doprinosi halabučko postupanje, koje se raspravlja blizu Saborišta.

Tagespost mni, da možebitnih nemirah zbog prigovaranja nije bojati se, nego da će Sabor ipak morati odvažiti se na kakvo dilo u obsegu ekonomičkom, osobito na to, da Dèržava podigne sadašnje poniženo stanje ekonomičko. — Novi *Fremdenblatt* napritiv očekuje jedno mirno razlaganje saborskoga proslova, i dèrži, da svi pokušaji oporbe da iz postupanja, protiv Ofenheima vade želvaljah za pobijati ustavnu stranku i Vladu, padstiće. Nego novi *Wienerblatt* sasvim drugčije razbira stvari, te mni, da ako neće se da se vidi mal^eksanje svake saborske oblasti isprid objavljenjah postupanja protiv Ofenheimu, a ono će biti neobhodno potribito poduzeti jedno oštro izvidjanje osobah. Isto tako misli i *Vorstadt Zeitung*, te umuje da dokaže potribu od jednog zakona o nesloživosti.

— Postupanje protiv Ofenheimu, koje se već tako razvelo, da obćenu zanimivost pobudjuje, kao da neće ostati bez da diluje na parlamentizam. Po *Pressi* slobodoumna stranka mislila bi s' ovoga postupanja raditi da podigne pitanje o jednom zakonu glede nesloživosti poslaničkog punomoćja s' drugim službovanjem. *Klub* napridnjakah paće kao da je uzeo izvidjati raspru, i dèrži se da je već nakanio se prikazati Komori poslanikah jedan naročit pridlog. Nego bi naumljeni zakon ništo različan bio od onoga naličnа, pretresana u Saboru ungarskom, i to baš u ovomu, što bi samo ustanovio, da oni poslanik, koji bi za trajanja svoga punomoćja na se primio koju službu dèržavnu, ili bi se učinio dionikom koga tèr-

Digitized by Google

durata del suo mandato assumesse un ufficio dello Stato od entrasse a far parte di un' impresa commerciale od industriale, la quale avesse immediate relazioni col governo, dovrebbe sottoporsi ad una nuova elezione.

Trieste, 22 gennaio. Sono qui arrivati, provenienti da Pola, e presero stanza all' Hôtel Daniel, i signori: i. r. tenente di vascello C. Weyprecht, ed i. r. alfiere di vascello E. Orel, capo il primo, membro il secondo della spedizione polare austriaca.

govačkog ili prometničkog poduzeća, koje je neposridno u odnošaju s' vladom, imao bi se podvèrći jednom novom izboru.

Tèrst, 22 siečnja. Dodjoše ovamo iz Pole, i uzeše stan u Hôtel Daniel, gospoda: c. k. gjemijski poručnik C. Weiprecht, i c. k. gjemijski barjaktar E. Orel, ovi, član, a oni poglavar siverne ekspedicije austrijanske.

Estero.

Berlino, 20 gennaio. La *Provinzial Correspondenz* dice che la notizia carlista sull' occupazione di Zarauz mediante l' equipaggio del *Nautilus*, non meritava fede fin da principio, e si dimostrò in seguito quale maligna invenzione. È da ritenersi che il governo germanico, dopo le preliminari trattative col regio governo spagnuolo, otterrà piena soddisfazione per le violenze fatte dai carlisti contro il brig *Gustav*.

Parigi, 21 gennaio. La contessa di Parigi ha dato alla luce un principe.

Brusselle, 21 gennaio. Il governo, fattagli interpellanza, dichiarò, che le sue relazioni con la curia romana non furono modificate, perchè la situazione rimase la medesima; dichiarò inoltre che il Belgio, relativamente a re Alfonso, si manterrà sullo stesso piede delle altre nazioni, e non sarà nè la prima nè l' ultima a riconoscerlo.

Roma, 20 gennaio. Oggi i deputati Cairoli, Miceli e Amadei presentarono alla Camera un' interpellanza sugli arresti di Villa Ruffi. Il ministro dell' interno Cantelli dichiarò che risponderà nella seduta di sabato.

Quindi la Camera continuò a discutere il bilancio della giustizia.

— 22 gennaio. Seduta della Camera. Il ministro delle finanze presenta le proposte pei lavori pubblici da intraprendersi, per le fortificazioni, pei lavori stradali nelle provincie meridionali, e pei miglioramenti nelle paghe degli impiegati: fa quindi l' *exposè* finanziario. Per cuoprire le spese straordinarie, il ministro propone una operazione del tesoro, la revisione della tariffa dei tabacchi, e la riorganizzazione del dazio consumo, e spera che con ciò, e cogli incassi derivabili dalla revisione dei trattati commerciali, le rendite si aumenteranno di almeno 20 milioni. Il ministro propone il pagamento in oro dei dazii di uscita, come di quelli d' entrata. Nell' *exposè* non sono presi in considerazione i miglioramenti nelle imposte presenti. Il ministro accentua la necessità di raggiungere il pareggio ancor nella presente sessione, perchè alla fine del 1875 restano come ultima risorsa soli 60 milioni in carta. Dietro sua proposta tutti i progetti vengono assegnati ad una commissione.

— Secondo la *Gazzetta d' Italia*, sono state assai esagerate le notizie di una scoperta, fatta in Vaticano, di depositi di tabacco e fabbrica sigari. Tutto si riduce, a quanto pare, ad una piccola quantità di foglia che i locatarî del Vaticano hanno fatto tirare per uso di tabacco da naso.

Madrid, 20 gennaio. Assicurarsi che le operazioni nella Navarra, pella liberazione di Pamplona, comincieranno ancora domani, sotto il comando in capo del re.

— 21 gennaio. I carlisti vanno reclutando nelle provincie del nord i giovani di 17 anni. La lista civile di Alfonso è stabilita a 28 milioni di reali.

Saragozza, 21 gennaio. È giunto il Re Alfonso e fu accolto calorosamente. Egli discese al palazzo arcivescovile.

Santander, 21 gennaio. La flottiglia spagnuola bombarderà probabilmente domani Zarauz. Il *Nautilus* sarà presente al fatto.

Washington, 21 gennaio. Un messaggio del presidente al congresso raccomanda il miglioramento dei mezzi di difesa per le coste.

In Montevideo fu rovesciato il governo e il presidente.

Inostranstvo.

Berlin, 20 siečnja. *Provinzial Correspondenz* kaže, da karlistska obavist o zauzeću Zarauza priko momčadi *Nautilisa*, već s' početka vire nedostojna bijaše, pa se dokazalo da je to jedna hinbena izmišljotina. Dèržati je da će vlada nimačka dobiti, posli pridtečnih ugovorah s' kraljskom vladom španjolskom, podpunu zadovoljštinu za nasilje, što karlisti učiniše protiv briku *Gustavu*.

Pariz, 21 siečnja. Knegiuja Parizka rodila je jednog principa.

Brusselle, 21 siečnja. Vlada na učinjen joj upit, izjavi, da njezini odnošaji s' duhovnim stolom rimskim nebiše preinačeni, jer položaj osta kakav bijaše; osim toga izjavi, da Belgija, odnosno na kralja Alfonsa, uzdèržaće se onako, kako i drugi narodi, te ni pèrva ni zadnja neće biti da ga zapozna.

Rim, 20 siečnja. Poslanici Cairoli, Miceli i Amadei danas prikazaše Komori jedan upit svèrhu uhvaćenikah u Villa Ruffi. Ministar unutèrnjih posalah Cantelli, izjavi, da će odgovoriti na silu u subotu.

Komora zatim nastavi pretresanje razmere pravde.

— 22 siečnja. Silo Komore. Ministar financijah prikazuje pridloge radi javnih radnjah, što se imadu poduzeti glede braništah, radi cestnih radnjah u južnim pokrajinama, i poboljšanja plaće činovnikah: zatim iskazuje stanje financijalno. Za izvanredne troškove podmiriti ministar pridlaže jedno dilo blagajno, izvid cinika od duhana, i preuredjenje potrošarine, i nada se da će se tim, i primanjem novacah proizlazećih iz tèrgovačkih izvidah, dohodci barem na 20 milijunah povisiti. Ministar pridlaže da se isplaćuje u zlatu izvozarina i uvozarina. U iskazu nisu uzeta u obzir poboljšanja sadašnjih porezah. Ministar meće u izgled potribu, da se još u sadašnjem zasidanju postigne poravnanje jer na svèršetku god. 1875 ostaje kao zadnja pomoć samo 60 milijunah u karti. Na njegov pridlog sve se osnove doznačuju jednom Poverenstvu.

— Po *Gazzetta d' Italia* odveć preterane su obavisti o odkriću u Vatikanu ostavah duhana, i pravljenja cigarah. Kao da je sve to ništo lišćja, što najmaći Vatikana dadoše praviti za upotribljenje burmuta.

Madrid, 20 siečnja. Tvèrdi se da će dilovanja u Navari, radi oslobodjenja Pamplone, sutra započeti pod glavnom zapovidju Kralja.

— 21 siečnja. Karlisti idu u siverne pokrajine kupiti novake od 17 godinah. Dvorovina Alfonsa ustanovljena je na 28 milijunah realah.

Saragoca, 21 siečnja. Prispi Kralj Alfons, i dočekan bi vèrlo lipo. On unidje u polaču nadbiskupsku.

Santander, 21 siečnja. Brodovlje španjolsko po svoj će prilici sutra lubardati Zarauz. *Nautilus* biće pri tomu.

Vasington, 21 siečnja. Jedna poslanica pridsidnika na sastanku, preporučuje da se poboljšaju braništa po obalama.

U Montevideu oborena je vlada i pridsidnik.

Notizie locali e provinciali.

Le LL. MM. l' Imperatore Ferdinando e l' Imperatrice Marianna hanno generosamente donato fior. 150 per l' organo della chiesa parrocchiale di Selve in questa arcidiocesi; fior. 100 pel compimento della chiesa di Trolokve, diocesi di Sebenico e fior. 100 per la chiesa di Slivno, diocesi di Spalato. Totale fior. 350. (*D. C.*)

Mistni pokrajinski glasovi.

NN. VV. Cesar Ferdinand i Cesarica Marija Ana, veledušno darovaše fior. 150 za orgulje župničke cèrkve u Silbi, u ovoj nadbiskupiji; fior. 100 za dogradjenje cèrkve u Trolokvam, u biskupiji šibeničkoj, a fior. 100 za cèrkvu u Slivnu, u biskupiji splitskoj. Ukupno fior. 350. (*D. C.*)

Ci scrivono da Vido, 20 gennaio 1875:

Le LL. MM. augustissime l' Imperatore Ferdinando I e l' Imperatrice Maria Anna Carolina, si sono graziosissimamente degnate di donare alla miserabile chiesuola di S. Vito del villaggio di Vido presso il confine ottomano la considerevole somma di fior: 300, per l' acquisto di due campane, delle quali era sprovveduta sin dalla sua ricostruzione.

I rappresentanti della detta chiesa, compresi dal più profondo sentimento di gratitudine, non possono a meno di rendere pubblico questo nuovo atto di munificenza delle MM. LL. prelodate, per la prosperità e conservazione delle quali, oltre la messa solenne già a tal fine celebrata, mai cesseranno d' innalzare le più fervide preci all' Ente Supremo.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 23 gennaio. La camera dei signori accettò nella discussione speciale, con alcuni emendamenti, il progetto di legge sull' istituzione di una corte di giustizia amministrativa, ed approvò la convenzione consolare coll' Italia, nonchè le ordinanze imperiali concernenti la sospensione ed il ristabilimento dell' atto di banca.

Vienna, 23 gennaio. Camera dei deputati. Sul rapporto relativamente alla petizione degl' industrianti in ferro, vennero accettate, dopo lunga discussione, le proposte commissionali, eccitandosi il governo a presentare colla massima sollecitudine il programma ferroviario.

Il dep. Bonda interpellò il governo sul ratto di una cittadina austriaca, commesso a Ragusa da parte di sudditi turchi.

Vienna, 26 gennaio. La *Tagespresse* annunzia: La notificazione dell' assunzione al trono di Alfonso pervenne ieri, ed oggi fu comunicata all' ufficio degli esteri dall' inviato spagnuolo Delmazo, che ancora si trova qui. Il riconoscimento di Alfonso non incontrerà difficoltà presso le potenze europee. I gabinetti però convennero di lasciare la precedenza all' Austria.

Versaglia, 23 gennaio. L' assemblea nazionale, dopo viva discussione, deliberò con 557 contro 146 voti di passare alla seconda lettura del progetto Ventavon sulle leggi costituzionali.

Versaglia, 26 gennaio. L' assemblea nazionale deliberò, con 512 contro 188 voti, di passare alla discussione della legge sul senato.

Secondo notizie da Madrid, nella prima conferenza dei parlamentari carlisti ed alfonsisti vennero stabilite le basi di un accordo, di cui è probabile l' accettazione.

Maddalena, 23 gennaio. Garibaldi partì quest' oggi per Civitavecchia.

Roma, 24 gennaio. È arrivato Garibaldi e fu accolto festevolmente dalla rappresentanza municipale e dalla popolazione. Ordine perfetto.

Roma, 26 gennaio. Seduta della Camera. Garibaldi, entusiasticamente salutato, prestò la solenne promessa.

Il voto di biasimo al governo proposto da Cairoli per gli arresti di Villa Ruffi venne respinto, dopo lunga discussione, con 232 contro 121 voti.

Madrid, 24 gennaio. Il duca di Sevilla aderì alla causa di Alfonso. Un decreto del re ristabilisce l' ordine cavalleresco degli *hidalgos* e il giuramento dei prelati preconizzati, ordinando la rinnovazione dei consigli generali e delle rappresentanze dei comuni, i cui presidenti e rispettivamente *maires* saranno nominati dal governo.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v. 25 gennajo	26 gennajo
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 05	70 05
Rendita in argento	Dohodak u srebru	75 55	75 45
Prestito dello Stato del 1860 .	Děržavni zajam 1860	111 —	111 30
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	959 —	957 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	224 —	222 —
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah štorlinah . .	111 10	111 -
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 florinah . . .	105 60	105 90
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 91 ½	8 91
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 19 c. s. d. 2—3
AVVISO DI CONCORSO,
ai seguenti posti nel distretto scolastico di Curzola cogli emolumenti portati dalla legge 29 decembre 1871 e successiva del 21 novembre 1874 e coll' alloggio in natura.

1. Ad un posto di Maestro dirigente della scuola di una classe in Vlahović circondario scolastico di II classe costituito dalle frazioni Potomje e Piavicino sulla penisola di Sabioncello.

2. Ad un posto di Maestro dirigente della scuola di una classe a Kunà, circondario scolastico di II classe sulla penisola di Sabioncello.

3. Ad un posto di Maestra dirigente della scuola femminile di nuova istituzione a Trappano, circondario scolastico di I classe sulla penisola di Sabioncello.

(Vedi 1.a pub. al N. 7).
Curzola 15 gennajo 1875
Dall' i. r. consiglio scolastico Distrettuale.

———

N. 232-pres. 2—3
AVVISO DI CONCORSO
ad un posto di Consigliere presso l' i. r. Tribunale d' Appello dalmato colla sesta classe di rango.
Termine 14 giorni.
(Vedi 1.a pub. al N. 7).
Zara, 18 gennaro 1875.
Dalla Presidenza dell' i. r. Tribunale d' Appello.

———

N. 198. 2—3
AVVISO DI CONCORSO.
Per due posti di assistente telegrafico nel distretto dell' i. r. Direzione telegrafica in Trieste.
(Vedi 1.a pub. al N. 7).
Zara li 19 gennajo 1875.
Dall' i. r. Direzione Telegrafica.

———

N. 520 c. s. p. ex 1874 2—3
AVVISO DI CONCORSO
al posto di Maestro dirigente della scuola regolare di nuova istituzione a Smokvica, sull' isola di Curzola, circondario scolastico di II classe, cogli emolumenti portati dalla legge 29 decembre 1871 sui rapporti di diritto del personale insegnante e dalla legge 21 novembre 1874, nonchè all' alloggio in natura.
(Vedi 1.a pub. al N. 7).
Curzola 8 gennajo 1875
Dall' i. r. Consiglio scolastico Distrettuale.

———

N. 818-c. s. d. 1—3
AVVISO DI CONCORSO.
In ordine al riv. Decreto 30 ottobre 1874 N. 3159 dell' Eccelso i. r. Consiglio Scol. provinciale, si apre il concorso al posto di Maestro dirigente presso la scuola popolare regolare di una classe in Almissa, a cui va annesso l' annuo salario di fiorini 400, indennità d' alloggio di fior. 80 ed eventuali aumenti quinquennali del 10 per cento.

I concorrenti dirigeranno al Consiglio Scol. locale di Almissa le loro istanze munite dei documenti comprovanti l' abilitazione al magistero, gl' impieghi per avventura sostenuti, l' età, il luogo di nascita, la conoscenza della lingua slava e la sana e robusta costituzione fisica.

Quelli che si trovano presentemente occupati nella pubblica istruzione si produrranno col mezzo della rispettiva Autorità scolastica distrettuale.

Il concorso resta aperto pei sei settimane dopo la prima inserzione nel foglio ufficiale Avvisatore Dalmato.

Spalato 18 gennaio 1875
Dall' i. r. Consiglio Scol. Distrettuale.

Natičaji.

Br. 19-k. s. v. 2—3
OBJAVA NATIČAJA
za slideća mista u skulskom kotaru Korčulanskom, s' plaćom naznačenom u Zakonu 29 prosinca 1871, i u Zakonu 21 studenoga 1874, i sa stanom u naravi.

1. Za jedno misto učitelja upravnika jednorazredne učione u Vlahoviću, u skulskom okolišu II razreda, sastavljenu od odilakah Potomja, i Piavicinje, na poluotoku Pelišcu.

2. Za jedno misto učitelja upravnika jednorazredne učione u Kuni, u skulskom okolišu II razreda, na poluotoku Pelišcu.

3. Za jedno misto učiteljice upravnice novoustanovljene učione za ženskiće u Tèrpnju, u skulskom okolišu I razreda, na otoku Pelišcu.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 7.)
U Korčuli, 15 sičnja 1875.
Od c. k. kotarskoga skulskoga Viéa.

———

Br. 232 2—3
OBJAVA NATIČAJA
za jedno misto Vićnika kod c. k. prizivnoga Suda dalmatinskog, sa šestim razredom čina.
Rok 14 danah.
(Vidi 1.o uvèršć. u Br. 7).
U Zadru, 18 sičnja 1875.
Od Pridsidništva c. k. prizivnoga Suda.

———

Br. 198 3—3
OBJAVA NATIČAJA.
Za dva mista bèrzojavnog pomoćnika u kotaru c. k. bèrzojavnog Upraviteljstva u Tèrstu.
(Vidi 1.o uvèršć. u Br. 7).
U Zadru 19 sičnja 1875
Od c. k. bèrzojavnog Upraviteljstva.

———

Br. 520-k. s. v. 2—3
OBJAVA NATIČAJA
za misto učitelja upravnika novoustanovljene pravilne učione u Smokvici, na otoku Korčuli, u skulskom okolišu II razreda, s' plaćom naznačenom u Zakonu 29 prosinca 1871, svèrhu pravnih odnošajah učiteljah i u Zakonu 21 studenoga 1874, i s stanom u naravi.

(Vidi 1.o uvèršć. u Br. 7).
U Korčuli, 8 sičnja 1875.
Od c. k. kotarskoga skulskoga Viéa.

———

Br. 8.8-k. s. v. 1—3
OBJAVA NATIČAJA.
Uslid naredbe u post. Odluki Uzvišenoga c. k. pokrajinskoga skulskog Viéa od 30 listopada 1874 Br. 3159, otvora se naticaj za misto Učitelja upravnika pravilne pučke jednorazredne učione u Omišu, s' kojim spojena je plaća od fior. 400, stanarina od fior. 80, i slučajne petgodišnje doplate po 10 na sto.

Naticatelji triba do mistnom skulskom Viću u Omišu uprave molbenice svoje ispravama podkripljene, dokazujuć sposobnost na učiteljstvo, obavljane možda službe, dobu života, misto rodjenja, poznanje jezika slovinskoga, i da su zdrava tila.

Oni, koji se sad bave javnim naukom, triba da se priko dotične kotarske skulske Vlasti prijave.

Natičaj ostaje otvoren šest nediljah danah, od dana pèrvog uvèršćenja ove objave u službeni list Objavitelj Dalmatinski.

U Splitu 18 sičnja 1875
Od c. k. kotars. sk. Viéa.

Editti.

N. 2693-civ. 2—3
EDITTO.
Presso questo i. r. Giudizio Distrettuale nei giorni 4 marzo e 7 aprile 1875 dalle ore 9 antim. in poi si terranno i duplici incanti pella vendita di una posizione sita a Dančanje e stimata a fior. 3035:81.
(Vedi 1.a pub. al N. 7).
Stagno 30 dicembre 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1717-giud. 2—3
EDITTO.
Duplici incanti per la vendita di un edifizio scoperto esecutato dalla c. r. Procura di Finanza Dalmata all' assente Giov. Perlainović q.m Andrea da Mokrine rappresentato dal suo Curatore Gregorio Catić.
(Vedi 1.a pub. al N. 7).
C. Nuovo 27 novembre 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 9379 2—3
AVVISO.
Nel giorno 22 febbraio 1875, si terrà pubblica asta pel conferimento della Sotto Dispensa dei tabacchi orariali in Obbrovazzo.
(Vedi 1.a pub. al N. 7)
Zara 18 gennaio 1875.

———

N. 2933-civ. 2—3
EDITTO.
Si notifica agli assenti d' ignota dimora Nicolò ed Arnerio Zaro q.m Giovanni da Bobovisće, che Tommaso Poklopović q.m Pietro da Milnà rappresentato dal suo procuratore Giovanni Livacić, ha prodotto in loro confronto e gli altri figli q.m Giovanni Zaro, la petizione de pres. 6 luglio a. c. N. 2933 per scioglimento di società colonica del terreno Ratas e suo rilascio, nonchè indennizzazione di danni, ed esser loro stato deputato in curatore ad actum il sig. D.r Antonio Colombis a S. Pietro onde abbia a rappresentarli nel giorno 30 marzo 1875 p. v. alle ore 9 a. m. fissato pel contradditorio stesso.

Incombera pertanto ai suddetti assenti di somministrare al curatore i mezzi di difesa di cui intendessero valersi od altrimenti provvederanno ai proprii interessi e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 8 luglio 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

———

N. 3609-civ. 3—3
EDITTO.
Nei giorni 11 febbraio, 15 marzo e 15 aprile 1875, dalle ore 9 alle 12 mer. si terranno presso questo Tribunale i triplici incanti pella vendita della metà del cortile promiscuo e comune fra la casa Alberti al N. 319 e la casa degli eredi Morali in questa città, esecutata da Carlo Bay a Pietro degli Alberti e stimato fior. 167:15½.
Spalato 28 novembre 1874
Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

———

N. 3074-civ. 1—3
EDITTO.
Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Ragusavecchia, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 alle 12 merid. del giorno 20 febbrajo 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita di due locali terreni sottoposti alla casa del fu Giuseppe Nardelli sita in questa Borgata nella calle Pricka già al civ. N. 88 ora al N. . . i quali due locali sono sottoposti al terrazzo della casa Nardolli e comunicano tra loro mediante una porta interna, oppignorati da Vittoria Boghissich ved. Miglian a Rosa Lepese e stimato f. 399:50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 399:50.
2. Verrà deliberato al maggior offerente ad un prezzo anche inferiore a quello di stima.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Il deliberatario tosto depositerà il 10 per cento a titolo di vadio.
6. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la sola esecutante fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

Ragusavecchia 22 dicembre 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2120-civ. 1—3
EDITTO.
Per parte dell' i. r. Tribunale Provinciale in Zara, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale del Tribunale medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 26 febbraio 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita giudiziale di cinque sesti della casa contemplata dal protocollo d' estimo 7 giugno 1867 N. 6233, valutata fiorini 5560:50¼ v. a. netti, e quì sotto descritta, oppignorata dalla c. r. Procura di finanza in Zara all' or defunto Alberto de Pellegrini di Zara, e stimata nel netto valore di fior. 5560:50¼ v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, ed il certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di cinque sesti di fior. 5560:50¼ cioè 4633:75 5/24 val. austr.
2. Verrà deliberato al miglior offerente a qualunque prezzo.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravj inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione della casa.

Casa di Alberto Pellegrini, sita in questa città, calle del teatro al civ. N. 246 e topografico 741, fra confini da garbin contrada del teatro, da borra casa di Giuseppe Höberth, da maistro eredi di Giovanni Conte Dede Mitrovich, da scilocco casa di Pietro Paolo Addobbati, e porzione della casa di Giuseppe Höberth.

Zara 7 dicembre 1874.

———

Digitized by Google

1—1

AVVISO D' ASTA.

Per deliberare l'impresa di costruzione di un edifizio con annessovi stradella, e di un approdo per la lanterna da erigersi sullo scoglio di Sestrice presso il porto Tajer dell'isola Grossa verrà tenuta nel giorno 24 febbraio p. v. presso l'i. r. Capitanato di porto e sanità marittima in Zara, una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fiorini 26,337:56, salvo la differenza che risulterà in seguito ad alcune lievi modificazioni da introdursi nel progetto.

Sino alle ore 2 pom. del giorno che precederà quello dell'asta verranno accettate offerte in iscritto, che dovranno essere suggellate, munite del vadio di fior. 1311, e di una marca da bollo di soldi 50, estese a norma di quanto è prescritto nei capitoli speciali e generali di appalto e presentate al protocollo degli esibiti dell'i. r. Capitanato suddetto.

Alle ore 10 antim. del suddetto giorno 24, e dopo che dai concorrenti sarà stato versato il vadio si comincierà la gara a voce, che durerà fino alle 12 merid. del giorno stesso. Indi a tenore del § 3.° dei capitoli generali seguirà l'apertura delle offerte scritte e non verrà preso riflesso ad altre presentate più tardi delle ore suindicate.

Ogni offerente non conosciuto dalla stazione appaltante per anteriori sue prestazioni dovrà far constare mediante attestati legali aver egli già eseguiti con buon successo in via d'impresa lavori per lo Stato.

La stazione appaltante si riserva oltreccið il diritto di aggiudicare l'impresa a quell'offerente, il quale, per le opere già da esso eseguite e per l'innapuntabilità in tali lavori dimostrata venisse trovato il più meritevole di fiducia, ancorchè la sua offerta risultasse meno vantaggiosa delle altre.

L'approvazione del protocollo d'asta resta riservata all'i. r. Governo marittimo in Trieste.

I piani, calcoli, capitoli d'appalto, come la descrizione dei lavori da farsi, sono fino da questo momento ispezionabili nelle solite ore di ufficio presso l'i. r. Capitanato di porto e sanità marittima in Zara ed al momento dell'asta s'intenderà che ogni offerente ne abbia già presa la debita conoscenza.

Trieste 19 gennaio 1875
Dall'i. r. Governo marittimo.

N. 3564-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d'uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 17 febbraio e 17 marzo 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita degl'immobili sottodescritti esecutati, da Antonio Rendić Dujmović alli Petronilla ved. di Antonio Rendić Drimalo et LL. CC. e stimati fior. 1376:50 v. a. in complesso, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1376:50.

2. Verrà deliberato al maggior offerente al prezzo superiore d'estimo.

3. Ogni offerente dovrà esborsare a titolo di vadio il 10 per cento sul prezzo della stima.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell'approvazione della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

a) Migliorie coloniche radicate sul terreno detto Vela Strana, il fondo di ragione delli Giovanni Beonić e Marco Rendić, posto nel tenere di Spliska, dell'estesa di vretteni 45, fra confini da levante in parte Pietro Rendić Angel, ed in parte fondo Comunale di Spliska, da ponente e mezzodì strada, e da tramontana Benefizio Parochiale di Skrip.

b) Migliorie coloniche radicate sul terreno Babin laz, posto nel tenere di Spliska, dell'estesa di vretteni 8 circa, di ragione il fondo di Antonio Michieli, fra confini da levante Giovanni Beonić, da ponente in parto strada ed in parte Michele Vusković, da tramontana eredi Nikolić, e da mezzodì fondo parrocchiale di S. Pietro.

c) Le migliorie coloniche radicate sul terreno Ragnak, posto nelle tenute di Humazzo Inf. di vretteni 15 circa, il fondo di ragione di Antonio Pizzoli, fra confini da levante Antonio Pizzoli in parte ed in parte eredi Cerineo, in parte Giovanni Zudenigo, da ponente in parte Girolamo Derado e Matteo Carstulović e da mezzodì Antonio Colombis.

d) Migliorie coloniche radicate sul terreno Smerča poste a San Pietro, dell'estesa di vretteni 14 circa, di ragione il terreno degli eredi Martinis da Spalato, tra confini da levante fondo parocchiale di Humazzo Inf., da ponente eredi Nikolorić, da tramontana strada consortiva, e da mezzodì fondo parrocchiale di Humazzo Inf.

e) Migliorie coloniche radicate sul terreno detto Ploćega, posto nel Comune di di S. Pietro, di vretteni 11, il terreno di ragione di Domenica Rendić, tra confini da levante e tramontana strada, da ponente e mezzodì eredi Nikolorić.

f) Casa di abitazione a pian terreno, con forno ed altre adiacenze, posta a San Pietro, fra confini da levante e mezzodì strada, da tramontana Antonio Michieli, e da ponente in parte Antonio Michieli ed in parte eredi Franasović.

S. Pietro 31 agosto 1874
Dall'i. r. Giudizio Distrettuale
della Brazza.

N. 2325-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio Distrettuale in Verlicca si fa pubblicamente intendere e sapere che da un'apposita commissione delegata nel locale d'uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. alle ore 1 pom. dei giorni 13 febbraio, 13 marzo e 17 aprile 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita del fondo qui descritto:

Il terreno arativo denominato Vrta Luglieguain sito in Gariak sotto le case di Toma Krilić, dell'estesa di mezza giornata di aratura, fra confini da levante strada villica, da ponente case Krilić e Vrlja, da mezzodì Mile Vrlja, e da borra Nicola Krilić, oppignorato da Pietro Novacovich ad Antona Krilić, e stimato a fior. 50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di f. 50.

2. Verrà deliberato al miglior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Nel primo e secondo incanto non potranno i fondi essere deliberati ad un prezzo inferiore di quello della stima.

Nel terzo incanto potrà seguire anche al prezzo inferiore di quello della stima, e l'esecutante solo resta dispensato dal deposito del vadio, e tutti gli altri offerenti dovranno depositare il 10 p. cento a titolo di vadio.

Verlicca 4 ottobre 1875
Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2096-civ. 3—3

EDITTO.

Si rende a pubblica notizia che nei giorni 15 febbraio, 15 marzo e 15 aprile p. v. dalle ore 9 a. m. in poi si terranno i triplici incanti per la dello stabile esecutata dall'Asilo di Carità in Zara alli Teresa et LL. CC. Galzigna q.m Doimo Lauro d'Arbe.

Pago 5 dicembre 1874
Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 8958-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Costantina Subotta in Alfirević alla giacente eredità di Simeone Skorich Kuljev.

(Vedi 1.a pub. al n. 6).

Sebenico 27 novembre 1874
Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 19-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 3 marzo, 6 aprile e 12 maggio a. c. si terranno i triplici incanti pella vendita dei terreni esecutati dal D.r Venceslao Radl a Giovannti Zaccaria fu Giovanni, stimati compessivamente a fiorini 797:65.

(Vedi 1.a pub. al N. 6).

Stagno 6 gennaio 1875
Dall'i. r. Giudizio distrettuale.

N. 4858-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 3 febbraio, 3 marzo e 3 aprile 1875, verranno tenuti i triplici incanti pella vendita dei terreni oppignorati dalla sig. Rosa Popović in Piperata all'eredità giacente di Mijo Jakelić da Pakovoselo.

(Vedi 1.a pub. al N. 6).

Dernis 23 novembre 1874
Dall'I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 4857-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 5 febbraio, 5 marzo e 7 aprile 1875 verranno tenuti i triplici incanti pella vendita dei terreni oppignorati dal sig. Giuseppe Piperata a Luka Braica.

(Vedi 1.a pub. al N. 6).

Dernis 19 novembre 1874
Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5085-civ. 3—3

EDITTO.

Nel giorno 13 febbraio 1875 verrà tenuto il terzo incanto pella vendita de beni oppignorari da Matteo Malković ad Elia Tuste et LL. CC. da Velusić.

(Vedi 1.a pub. al N. 6).

Dernis 1 dicembre 1874
Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3620-civ. 3—3

EDITTO.

Venne fissato il dì 19 febbraio 1875 dalle ore 9 a. m. in poi per la tenuta del terzo incanto immobiliare.

(Vedi 1.a pub. al N. 6).

S. Pietro 28 agosto 1874
Dall'i. r. Giudizio Distrettuale
della Brazza.

N. 5002-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 3 febbraio, 3 marzo e 3 aprile 1875, verranno tenuti i triplici incanti pella vendita dei beni esecutati da Tommaso Živković a Paško Živković.

(Vedi 1.a pub. al N. 6).

Dernis 25 novembre 1874
Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3552-civ. 3—3

EDITTO.

Si porta a comune notizia che nei giorni 9 febbraio, 2 marzo, e 7 aprile 1875 seguirà il triplice incanto per la vendita dei beni contemplati dall'Editto di pari data e N.ro.

(Vedi 1.a pub. al N. 6).

Traù, 5 novembre 1874.
Dall'i. r. giudizio.

N. 3882-civ. 3—3

EDITTO.

Per la tenuta dei triplici incanti dei beni esecutati dalla Giovanni Bogdanović et LL. CC. rapp. il Comitato della scuola serbica di Zara a Francesco e Nicoletta Marangunić, si fissano i giorni 15 febbraio, 15 marzo e 15 aprile 1875.

(Vedi 1.a pub. al N. 6).

S. Pietro 10 settembre 1874
Dall'i. r. Giudizio Distrettuale
della Brazza.

AVVISO D' ASTA. 3—3

L'imp. regia direzione Edile militare in Spalato, rende pubblicamente noto, che nel giorno 8 febbrajo a. c. alle ore 10 ant., verrà tenuta nei locali del suo ufficio in Borgo Pozzobon al civ. Nro. 1, una pubblica Asta per mezzo di offerte in iscritto suggellate, per deliberare a favore del migliore offerente i lavori di costruzione di un 2° piano ed annessivi lavori di riadattamento nella caserma del forte Grippi in Spalato, in base all'Elaborato esistente presso questa direzione.

(Vedi 1.a pub. al N. 6).

Spalato, 18 gennaio 1875.
Dall'i. r. Direzione Edile Militare.

N. 1696-civ. 2—3

EDITTO.

Quarto incauto per la vendita dei stabili esecutati da Krsto Lazzarević agli eredi del fu Krsto Lazzarević da Baošić.

(Vedi 1.a pub. al N. 7).

Castelnuovo 22 novembre 1874
Dall'I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 2675-civ. 3—3

EDITTO.

Si diffida l'assente d'ignota dimora Stefano Dragua q.m Giovanni da Lozischie di presentare entro un anno la dichiarazione d'erede sull'asse relitto dalla defunta Maddalena ved. di Giovanni Dragna da Lozischie, a tenore dell'Editto pubblicato sotto pari data e N.ro.

S. Pietro 20 aprile 1874
Dall'i. r. Giudizio distrettuale
della Brazza.

ANNUNZI.

1—1

Società di navigazione a Vapore Adria.

La sottoscritta direzione si pregia d'invitare i signori azionisti ad intervenire personalmente o mediante procura da rilasciarsi ad altro socio avente diritto di voto, al Congresso generale ordinario che si terrà il dì 27 febbraio p. v. alle ore 6 pomer. in Trieste nei locali della Società, piazza della Borsa, N. 3 A, I. piano.

Vi si pertratteranno i seguenti oggetti:

1. Rapporto della Direzione sullo *stato* ed andamento dell'Impresa.

2. Comunicazione ed approvazione del Bilancio pel terzo anno d'esercizio 1874 e fissazione del dividendo da ripartirsi.

3. Elezione di tre Direttori in luogo dei sig.ri Lazzaro Cetcovich, G. di M. Jachia e Stefano Ivancovich che escono a senso del § 22 dello Statuto e possono essere *rieletti*.

4. Nomina di tre Revisori e due sostituti Revisori pel Bilancio 1875 (§ 27 dello Statuto).

5. Deliberazione sull'impiego dei fondi disponibili.

Il deposito delle azioni per chi vuole esercitare il suo diritto di votazione sarà da effettuarsi fino a tutto il 24 febbraio p. v. in Trieste presso la Società;
in Odessa presso i signori Vucetich e C.

Trieste 23 gennaio 1875.

La Direzione
della Società di Navigazione a vapore *Adria*.

Ringraziamento.

Profondamente commossi pelle spontanee ed affettuose manifestazioni di cordoglio fatteci in occasione della morte e del funerale dell'indimenticabile nostro padre e marito rispettivo **Giovanni Lappena** fu Francesco da ogni ceto di persone, senza distinzione di sorta, o di partito, dobbiamo assecondare un imperioso bisogno degli animi nostri col ringraziare pubblicamente tutti in generale pella stima addimostrata al caro nostro defunto e presentare ad ognuno in particolare i sensi della nostra indimenticabile riconoscenza.

Sebenico, 24 gennaio 1875.

La Vedova i figli e le sorelle.

Tipografia Governiale. **Dr. NICCOLO' KATNIĆ**, Redattore responsabile

Digitized by Google

N°. 9 — Zara, Sabato 30 Gennaio 1875.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana. Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.** Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite. Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 9 — U Zadru, u Subotu 30 Siečnja 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*. Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.** Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena. Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Nro. 244. **AVVISO.**

Introduzione di assegni e rivalse postali fra l' Austria-Ungheria, da una parte, la Germania e Svizzera, dall' altra.

RIVALSE.

Col 1° febbraio p. v. potranno essere accettati da tutti gli uffici postali austro-ungarici che hanno servizio di diligenza, spedizioni con rivalsa (vaglia od anticipazioni postali) fino all' importo di fior. 75 (settantacinque) v. a. in banconote a direzione della Germania e della Svizzera, e così viceversa presso gli uffici della Germania fino all' importo di 150 (centocinquanta) marchi e presso i *bureaux* postali svizzeri fino all' importo di franchi 187 $^{1}/_{2}$ (centottantasette e mezzo).

La spedizione può consistere in un tramesso, in un pacchetto con o senza valore oppure in una semplice lettera — per la Germania anche in un pacco di diligenza raccomandato.

Gli incassi ed i pagamenti delle rivalse seguono nell' Austria-Ungheria in banconote, nella Germania e nella Svizzera in moneta del paese.

La riduzione di una valuta nell' altra seguirà presso gli uffici postali austriaci di cambio al confine, secondo l' aggio della giornata della borsa di Vienna fra le banconote austriache e le rispettive valute d' oro.

Per queste spedizioni sarà da esigersi, oltre la tassa del porto diligenze, una provvigione per il vaglia nell' importo di soldi 1 $^{4}/_{10}$ per ogni fiorino o parte del medesimo, la quale provvigione però non potrà in nessun caso essere minore di soldi 5 (cinque).

Questa tassa viene riscossa in anticipazione oppure assegnata in pagamento al destinatario, secondochè la spedizione stessa sarà impostata franca o non affrancata.

Una spedizione con rivalsa può venire ricapitata soltanto verso pagamento dell' importo della rivalsa e nel caso non venisse ritirata entro sette giorni dopo il suo arrivo, sarà da rispedirsi all' ufficio d' origine. Ciò vale anche per spedizioni contrassegnate colle parole "*ferme in posta*„.

Del resto spedizioni con rivalsa possono a richiesta del mittente venir impostate "per espresso„.

ASSEGNI.

Col 1° febbraio p. v. potranno essere accettati da tutti gli uffici postali austro-ungarici assegni postali fino all' importo di fior. 75 (settantacinque) a pagamento presso gl' istituti postali della Germania e Svizzera e così viceversa presso gli uffici della Germania fino all' importo di 150 (centocinquanta) marchi e presso i *bureaux* postali svizzeri fino all' importo di franchi 187 $^{1}/_{2}$ (centottantasette e mezzo).

Gl' incassi ed i pagamenti degli assegni seguono nell' Austria-Ungheria in banconote, nella Germania e nella Svizzera in moneta del paese.

La riduzione di una valuta nell' altra seguirà presso gli uffici postali austriaci di cambio al confine, secondo l' aggio della giornata della borsa di Vienna fra le banconote austriache e le rispettive valute d' oro.

La tassa importa:

A. per assegni fino a fior. 37:50 (trentasette, soldi cinquanta) v. a.
per la Germania soldi 10 (dieci);
per la Svizzera soldi 20 (venti).

B. per assegni oltre fior. 37:50 (trentasette soldi cinquanta) fino a fior. 75 (settantacinque) v. a.
per la Germania soldi 20 (venti);
per la Svizzera soldi 30 (trenta).

Per assegni all' estero sono da adoperarsi apposite bianchette colla marca di soldi 10 (dieci).

La tassa suppletoria verrà soddisfatta mediante applicazione di marche da lettere sull' assegno.

I *coupons* delle bianchette di assegno possono venir utilizzati dal mittente a qualunque specie di partecipazione, ed essere trattenute dai destinatari.

Assegni telegrafici non sono ammessi, bensì quelli fermi in posta o da recapitarsi per espresso.

Il prelevamento dell' importo presso l' ufficio di destino deve seguire al più tardi entro 14 giorni dal giorno del recapito dell' assegno al destinatario, altrimenti sarà diposta la restituzione dell' importo al mittente.

Il pagamento delle somme depositate viene garantito.

Zara, 27 gennaio 1875

Dall' i. r. direzione delle poste.

SLUŽBENI DIO.

Br. 244. **OBJAVA.**

Uvedenje doznakah i zavratah poštanskih izmedju austro-ungarske s' jedne, a Nimačke i Švajcarske s' druge strane.

ZAVRATE.

S' danom 1. dojd. veljače moći će se od svijuh austro-ungarskih uredah poštanskih, koji se bave bèrzovozom, primati odpreme povratah (doznake ili pridplate poštanske) do iznoska od fior. 75 (sedamdeset i pet) a. v. u novčanicama, put Nimačke i Švajcarske, i tako protivno kod nimačkih uredah do iznoska od 150 (sto i petdeset) markih, a poštanskih *bureaux* švajcarskih do iznoska od frankih 187 $^{1}/_{2}$ (sto osamdeset i sedam i pol).

Odprema može se sastojati iz jednog zavitka, iz jednog zamotka sa ili bez vridnosti, ili iz samo jednog pisma — a za u Nimačku i iz jednog smotka preporučena, za bèrzovoz.

Primanje i isplaćivanje zavratah, biva, u austro-ungarskoj, u novčanicama, a u Nimačkoj i u Švajcarskoj, u novcima zemaljskim.

Izračunavanje koje vridnote prema drugoj, bivaće kod poštanskih uredah austrijanskih miničnih, na medji, to po obstojećem pridu burse bečke, izmedju novčanicah austrijanskih i dotičnih vridnotah u zlatu.

Za ove odpreme zahtivaće se osim poštarine jedna opravnina za doznaku, u iznosku od $1^{4}/_{10}$ novčića za svaki fiorin, ili dil od istoga, koja opravnina ipak nikad neima biti ispod 5 (pet) novčićah.

Ova odredbina pobira se u naprid, ili se doznačuje u isplatu onomu, komu je odpravljena, bila ista odprema stavljena na poštu plaćena ili ne.

Jedna odprema sa zavratom može se dostaviti komu samo uz izplatu iznoska zavrate, a u slučaju kad se za sedam danah posli dolazka iste nebi uzela, imaće se natrag poslati uredu izvornom. Ovo valja i za odpreme zabiližene s' ričima "*Ostaju na pošti*„.

U ostalom pak odpreme sa zavratom mogu se, na zaiskanje pošiljača, staviti na poštu "naročito„.

DOZNAKE.

S' danom 1. dojd. veljače moći će se od svijuh austro-ungarskih uredah poštanskih primati poštanke doznake do iznoska od fior. 75 (sedamdeset i pet), radi isplate kod poštanskih nastavah Nimačke i Švajcarske, i tako protivno kod uredah Nimačke do iznoska od 150 (sto i petdeset) markih, a kod poštanskih *bureaux* švajcarskih do iznoska od frankih 187 $^{1}/_{2}$ (sto osamdeset i sedam i pol).

Primanje i isplaćivanje doznakah, biva u Austro-Ungarskoj, u novčanicama, a u Nimačkoj i u Švajčarskoj, u novcima zemaljskim.

Izračunavanje koje vridnote prema drugoj, bivaće kod poštanskih uredah austrijanskih miničnih, na medji, po obstojećem pridu burse bečke, izmedju austrijanskih novčanicah i dotičnih vridnotah u zlatu.

Odredbina iznosi:

A. za doznake do fior. 37:50 (trideset i sedam, i pedeset novčićah) a. v.
za Nimačku novčićah 10 (deset);
za Svajcarsku novčićah 20 (dvadeset).

B. za doznake priko fior. 37:50 (trideset i sedam, i pedeset novčićah) do fior. 75 (sedamdeset i pet) a. v.
za Nimačku novčićah 20 (dvadeset);
za Švajcarsku novčićah 30 (trideset).

Za doznake u inostranstvu imadu se upotribiti naročite bilice s' biligovkom od novčićah 10 (deset).

Dopunitbena odredbina namiriće se udarenjem listovnih biligovkah na doznaku.

Ureznike bilicah doznačnih može pošiljač uložiti na svakoverstne prijave, a oni, kojima su odpravljeni, mogu jih zadèržati.

Bèrzojavne doznake neprimaju se, nego one što ostaju na pošti, ili što se imadu naročito dostaviti.

Iznosak kod ureda za odpravu, ima se uzeti najdulje za 14 danah, od dana dostave doznake onomu, komu je odpravljena, jer će se inače odrediti, da se iznosak vrati pošiljaču.

Isplata svotah danih na ostavu, ujamčena je.

U Zadru, 27 siečnja 1875

Od c. k. Upraviteljstva poštah.

Digitized by Google

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

26. Seduta della Camera dei Signori,

del giorno 22 gennaio corr.

Si distribuiscono i rapporti commissionali relativi: alla istituzione di un tribunale sul contenzioso amministrativo; alla restituzione dell' atto della banca; alla convenzione consolare con l' Italia, ed ai proposti cangiamenti nel regolamento interno degli affari.

I progetti di legge relativi all' ampliamento del fedecommesso ducale Beaufort-Spontin, ed alla efficacia del diritto di possesso famigliare, vengono rimessi, in prima lettura, alla commissione sui fedecommessi, e rispettivamente a quella giuridica.

Rizy riferisce sulla legge relativa alla istituzione di un tribunale sul contenzioso amministrativo.

Hye accentua l' importanza della legge, la quale eserciterà una grande reazione su tutti i rami della vita pubblica. L' oratore non si dichiara d' accordo con alcuni punti della legge, e trova necessaria una radicale riforma delle più importanti determinazioni della medesima. I lagni della popolazione sono diretti precipuamente contro le autorità finanziarie in oggetti d' imposte e tasse. Le decisioni di esse non sono spesso esplicabili, e fanno desiderare che venga istituito un tribunale sul contenzioso amministrativo. La parte più debole nel presente progetto l' oratore la trova nel § 7, nel quale è detto che le autorità amministrative hanno l' obbligo di attenersi al punto di vista legale da cui il tribunale sul contenzioso amministrativo è partito nel suo giudicato. Chi impedisce ora alle autorità amministrative di accettare bensì le vedute giuridiche, ma di venire ad un' altra conclusione, e perciò mantenere l' anteriore decisione? L' oratore dichiara che il paragrafo 7 deve essere modificato, e mantenuto ciò che promette nel § 15 la legge fondamentale dello Stato. Per ciò che riguarda le altre attribuzioni del tribunale pel contenzioso amministrativo, l' oratore crede che esso tribunale non s' ingerirà affatto negli affari delle autorità provinciali e delle comuni autonome, poichè la sua attività diverrebbe illusoria. Trova che il progetto paralizza l' amministrazione, e che esso non corrisponde alle intenzioni delle leggi fondamentali dello Stato. Egli propone quindi che la legge sia rimessa alla commissione per essere nuovamente discussa. (La proposta è appoggiata.)

Il ministro Dr. **Unger** respinge i rimproveri fatti dal precedente oratore, ed osserva essere appunto il governo che mira a porre ad effetto il § 15 delle leggi fondamentali dello Stato, e che l' oratore precedente avrebbe dovuto proporne piuttosto la modificazione, perchè esso stabilisce bensì un tribunale per le imposte e le tasse, ma non già un tribunale pel contenzioso amministrativo, come è inteso dal § 15. Questo paragrafo non è a dir vero troppo chiaro, e può interpretarsi in diversi modi: esso parla però chiaramente di un tribunale pel contenzioso amministrativo; qui non si tratta di una riforma su vasta scala, come venne iniziata in Prussia. Il tribunale del contenzioso amministrativo non istà a capo dell' amministrazione, ma fuori dalla medesima. Lo Stato, nell' esercizio dei suoi alti diritti, non è una parte, e niuno ha diritto di portare contro di esso un' accusa amministrativa: un tribunale pel contensioso amministrativo non è un tribunale d' accusa ma una corte di cassazione. Esso non deve decidere in merito, ma è un controllo giuridico dell' autonomia, tanto in difesa dei singoli individui che della generalità. I suoi membri non debbono appartenere ad alcun partito politico, e non possono perciò venire scelti dalle camere. Il tribunale pel contenzioso amministrativo, come tale, legittima appieno i postulati di uno Stato regolato sul diritto. (*Vive approvazioni*).

Il ministro dell' interno, barone de **Lasser**, dichiara di non essere teorico nella questione; la sua attività di 38 anni nell' amministrazione dello Stato gli fa riconoscere nel tribunale pel contenzioso amministrativo una utilissima istituzione. Essa sarebbe chiamata a prendere non già delle decisioni di giudicato, ma di massima.

Hye ritira dopo ciò la sua proposta e si delibera di passare alla discussione speciale del progetto.

La seduta è chiusa; la prossima ha luogo domani.

27. seduta della Camera dei Signori,

del giorno 23 gennaio corr.

Il progetto di legge con cui si modifica il regolamento elettorale boemo per il consiglio dell' impero viene rimesso alla commissione politica.

Si procede alla discussione articolata del progetto di legge sulla corte di giustizia pel contenzioso amministrativo. I §§ 1 e 2 vengono accettati senza discussione. Al § 3,

Apfaltrern propone che il medesimo sia rimandato alla commissione perchè vi determini più nettamente i confini fra la competenza del tribunale dell' impero e della corte di giustizia pel contenzioso amministrativo.

Hasner e il relatore **Rizy** combattono la proposta, osservando che col § 10 viene evitato qualsiasi conflitto di competenza.

Il § 3 è accettato secondo la proposta commissionale, e così pure vengono accolti i §§ 4 e 5 senza discussione. Al § 6,

Hein propone il seguente emendamento: La corte di giustizia pel contenzioso amministrativo deve di regola decidere sulla base dello stato di fatto stabilito dall' ultima instanza amministrativa. Se però la parte eleva delle essenziali eccezioni contro di esso o vi si riscontrano difetti di forma in linea amministrativa, dovrà la corte rinviare l' affare all' autorità amministrattiva per una nuova trattazione.

Il ministro D.r **Unger** riconosce nella proposta un miglioramento del progetto e ne raccomanda l' accettazione.

Il § 6 è accettato coll' emendamento Hein. Al § 7,

Hein presenta delle proposte nel senso, che la corte amministrativa sia non solo autorizzata a cassare disposizioni, ma anche a pronunciare sul diritto al risarcimento dei danni.

Hye vuole che alla corte sieno in ogni caso assicurati i diritti di una istanza di revisione, e propone che essa sia autorizzata anche a funzioni riformatorie, in quanto al pronunciare il diritto, nel caso che la parte voglia che sia dichiarata ingiustificata una imposta addossatale dalla competente autorità amministrativa.

Il ministro D.r **Unger** torna ad esporre, di fronte a queste due proposte, la vera natura della corte di giustizia amministrativa, la quale è chiamata soltanto a giudicare e non ad amministrare, ed osserva che specialmente la proposta Hye involve una violazione del sistema, perchè detto dicastero non può essere nello stesso tempo corte di cassazione ed instanza di revisione.

Le proposte Hye ed Hein vengono respinte, e, dopo breve discussione, l' intera legge viene accettata, anche in terza lettura, secondo le proposte commissionali.

Neumann riferisce sulla convenzione consolare col regno d' Italia, che viene approvata senza discussione.

NESLUŽBENI DIO.

Cesarevinsko Viće.

26. Silo Gospodske Komore,

na dan 22 tek. sičnja.

Razdaju se poverenstvena izvišća o ustanovljenju jednog suda svèrhu upraviteljnih rasprah; o povraćaju spisa Banke; o konsularnom ugovoru s' Italijom, i o pridloženim prominama u unutèrnjem pravilniku posalah.

Zakonske osnove, glede rasprostranjenja vojvodske povirbe Beaufort-Spontin, i moći prava na obiteljski posid, šalju se, po pèrvom štijenju, poverenstvu za povirbe, dotično i sudbenom poverenstvu.

Rizy izvišćuje o zakonu glede ustanovljenja jednog suda svèrhu upraviteljnih rasprah.

Hye dokazuje znamenitost zakona, koji će vèrlo uzdilovati na sve grane javnoga života. Govornik neslaže se u nikojim točkama zakona, i nalazi da je potribito iz korena preinačiti najznamenitije odluke istoga. Tužbe pučanstva upravljene su naročito protiv financijalnim vlastima u pridmetima glede odredbinah i porezah. Odluke ovih vlastih čestokrat nemogu se protumačiti, te je željeti da se ustanovi jedan sud svèrhu upraviteljnih rasprah. Najslabiju stranu u ovoj osnovi govornik nalazi u § 7, gdi se kaže, da su upraviteljne vlasti dužne pridèržati se zakonitoga gledišta, s' koga je sud svèrhu upraviteljnih rasprah pošao u svojoj sudbi. Ko smeta sad upraviteljnim vlastima da primivši sudbena uvidjenja drugo što nezaključe, te da prijašnju odluku neuzdèrže? Govornik izjavljuje da paragraf 7 ima se preinačiti, a da se ima uzdèržati što u § 15 obećava temeljiti zakon dèržavni. Što se tiče drugih oblastih suda za upraviteljne rasprave, govornik dèrži, da se taj sud neće nimalo pačati u poslove pokrajinskih vlastih i obćinah samoupravnih, jer bi njegova dilatnost postala prividnom. Nalazi da osnova smeta upravi, i da ona neodgovara namerama temeljitih zakonah dèržavnih. On dakle pridlaže da se zakon pošalje poverenstvu da se nanovo pretresa. (Pridlog podupire se).

Ministar Dr. **Unger** odbija ukore, što mu je učinio pridgovornik, i opaža da baš vlada smira na to, da u dilo izvede § 15 temeljitih dèržavnih zakonah, te pridgovornik imao je najpače pridložiti da se isti preinači; jer to ustanovljuje jedan sud za poreze i odredbine, a ne jedan sud za upraviteljne raspre, kao što § 15 naznačuje. Ovi paragraf pravo reći nije odveć bistar, te se može na više načinah protumačiti: nego u njemu se bistro naznačuje jedan sud za upraviteljne raspre; tu nije do jedne prostrane preinake, kao što se započelo u Prusiji. Sud za upraviteljne raspre nije na vèrhu uprave, nego vanka iste. Dèržava pri obavljanju svojih visokih pravah, nije jedan dil, a niko neima pravo navesti protiv njoj jednu osvadu upraviteljnu; jedan sud za upraviteljne raspre nije jedan sud osvadni, nego jedan sud ukidni. On neima odlučiti o glavnoj stvari, nego sudbeno prigledati samoupravu, toliko na obranu pojedinih osobah, koliko na obranu obćenitosti. Njegovi članovi neimaju pripadati ni jednoj stranki političkoj, te jih obe komore izbirati nemogu. Sud za upraviteljne raspre, kao takov, podpuno pozakonjuje zahtive jedne Dèržave koja se pravom vlada. (*Živa odobrenja*).

Ministar unutèrnjih posalah, baron **Lasser**, izjavljuje, da pri ovom pitanju nije teoretičan; njegova tridesetosmogodišnja dilatnost u upravi dèržavnoj čini da u sudu za upraviteljne raspre zapozna jednu nastavu vèrlo koristnu, koja bi bila pozvana da ne odlučuje o sudbi, nego o glavnom pravilu.

Hye zatim uzima natrag svoj pridlog, te se odlučuje preći na posebno pretresanje osnove.

Silo savèršeno je, dojduće biće sutra.

27. silo Gospodske Komore,

na dan 23 tek. sičnja.

Zakonska osnova, kojom se preinačuje izborni pravilnik češki za Cesarevinsko Viće, šalje se poverenstvu političkom.

Nastavlja se pretresanje po članke, zakonske osnove svèrhu suda za upraviteljne raspre. §§ 1 i 2 primaju se bez pretresanja. Pri § 3,

Apfaltrern pridlaže da se ista opet pošalje poverenstvu, da se čistije ustanove medjaši medju nadležnošćju cesarevinskog vića i sudom za upraviteljne raspre.

Hasner i izvistitelj **Rizy** pobijaju pridlog opažajuć da s' § 10 izbigava se svaka zavadica nadležnosti.

§ 3 primljen je po pridlogu poverenstva. takodje primaju se §§ 4 i 5 bez pretresanja. Pri § 6,

Hein pridlaže slideću popravku: sud za upraviteljne raspre, ima po pravilu odlučivati na temelju stvarnog stanja, ustanovljena od zadnje vlasti upraviteljne. Ako li parac podigne bitnih iznimakah protiv istomu, ili ako se u njemu vidi manah u načinu upraviteljnom, sud ima nanovo poslati taj posal vlasti upraviteljno da ga nanovo raspravi.

Ministar Dr. **Unger** zapoznaje u pridlogu jedno poboljšanje osnove, te pripoRučuje da se primi.

§ 6 primljen je uz Heinovu popravku. Pri § 7,

Hein prikazuje pridlogah u smislu tom, da upraviteljni sud bude ne samo ovlašćen ukinuti odredbe, nego i izreći presudu svèrhu prava na oštetu.

Hye hoće da sudu u svakom slučaju budu osigurana prava jedne vlasti pregledne, i pridlaže da bude ovlašćen i na dilovanje preinačiteljno, u koliko se tiče izrečenja prava, u slučaju kad parac hoće da se izjavi neopravdanim koji porez njemu nametnutim od nadležne vlasti upraviteljne.

Ministar Dr. **Unger** opet kaže prema ovim dvama pridlozima, pravu narav suda upraviteljnog, koji je pozvan samo na to, da sudi, a ne da upravlja, i opaža da osobito Hyev pridlog u sebi ima jedno prekèršenje načina, jer rečena vlast nemože u isto doba biti sud ukidni i vlast pregledna.

Pridlozi Hyev i Heinov odbijaju se, i, posli kratka pretresanja, cili zakon prima se i po trećem štijenju, to po pridlozima poverenstva.

Neumann izvišćuje o konsularnom ugovoru s' kraljevinom italijanskom, koji se odobrava bez pretresanja.

Digitized by Google

Plener riferisce sulle ordinanze imperiali concernenti la sospensione e la riattivazione dell' atto di banca, alle quali la camera impartisce l' adesione costituzionale.

La seduta è levata e indetta la prossima per il venturo lunedì.

102. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 23 gennaio corr.

Vennero rimessi dal ministero del commercio, per essere distribuiti fra i deputati, 100 esemplari della statistica sulle poste austriache nel 1873, elaborata dal dipartimento statistico del suddetto ministero.

Il dep. *Furtmüller* e 26 consorti hanno presentato una proposta per la regolazione dello spazzamento delle nevi sulle strade regie.

Schönerer e consorti interpellano il ministro dell' agricoltura sulla presentazione di una legge di commassazione.

La proposta governativa sul contingente di reclute per l' anno 1875 è rimessa alla rispettiva commissione.

Kaiser riferisce, a nome della commissione economica, sulla petizione degl'industrianti in ferro austriaci perchè sia energicamente posto mano alla costruzione di ferrovie. La commissione propone, che sia invitato il governo a presentare colla possibile sollecitudine il promesso programma per la costruzione di ferrovie.

Zschock trova truppo poco risoluta la proposta della commissione, e propone che nella medesima le parole "colla possibile sollecitudine„ sieno sostituite dalle altre "fino alla fine del corrente gennaio„ e vi sia fatta la seguente aggiunt: — "e di presentare in relazione ad esso delle proposte di legge dirette ad assicurare la non interrotta continuazione della costruzione di ferrovie grandi ed economicamente giustificate.„ Non è certamente da disconoscersi, dice l' oratore, che S. E. il signor ministro del commercio ha cercato di favorire l' industria indigena specialmente coll' avere affidato ad essa la fornitura delle rotaie per la ferrovia dalmata, sebbene delle firme estere avessero fatto offerte migliori: l' oratore, ciò nonpertanto, deve ripetere la risoluzione già proposta nella commissione: il governo viene invitato ad influire opportunemente pressso le amministrazioni ferroviarie, perchè esse pratichino senza indugio i rinnovamenti delle rotaie e del materiale dell' esercizio, che sono necessari ed economicamente fondati. (*Bravo!* nel centro.)

Menger accentua come il soccorrere soltanto unilateralmente l' industria sia una cosa ingiusta ed inammissibile e come le industrie tessifi e degli zuccheri esigano collo stesso diritto di essere pure soccorse. La gestione finanziaria delle nostre ferrovie non è la migliore, come lo provano le grandi partite impiegate in sovvenzioni da parte dello Stato. L' oratore si dichiara contrario alle ferrovie di concorrenza ed osserva doversi principalmente tendere a congiungere alle linee principali paesi industriali che non hanno ferrovie, e ciò mediante rami laterali. Combatte da ultimo le proposte del bar. Zschock e dichiara che voterà per le proposte della commissione. (*Bravo! a sinistra.*)

Neuwirth polemizza contro le vedute del dep. bar. Zschock.

Wickhoff tiene un lungo discorso per dimostrare l' opportunità che la banca nazionale somministri i mezzi pecuniari per la costruzione di ferrovie, e da ciò vorrebbe anzi far dipendere la concessione di un nuovo privilegio. (*Oho! Oho!*)

Heilsberg scorge nelle proposte commissionali la reiezione quasi della petizione ed appoggia le proposte del dep. Zschock.

Scharschmid combatte le vedute del dep. Wickhoff, che, secondo lui, cagionerebbero le più grandi calamità economiche, e raccomanda le proposte della commissione.

Canaval appoggia i desideri espressi nella petizione, eccitando il governo ad una vigorosa iniziativa, per la quale l' attuale sarebbe il momento più opportuno.

Wolfrum confuta pure l' opinione del dep. Wickhoff, osservando come si possa essere contenti di averun aggio sì basso, e come non rendasi punto necessario di prendere delle misure che lo farebbero salire, ponendoci in un continuo circolo vizioso. Egli perora per una politica ferroviaria ragionevole e non trova assolutamente che il nostro *budget* possa chiamarsi taccagno.

Kaiser (relatore) critica, in una lunga esposizione, gli argomenti addotti contro la proposta commissionale, di cui raccomanda caldamente l' accettazione.

Nella votazione la proposta Zschock è respinta e viene accolta quella della commissione.

Si procede all' elezione di una commissione di 15 membri per il progetto di legge sulla pesca nelle acque intermedie, e di un altra commissione di 9 membri per il progetto di legge sulla regolazione del fiume Narenta. Lo scrutinio viene affidato all' ufficio della camera.

Bonda e 23 consorti presentano a Sua Serenità il signor presidente dei ministri la seguente interpellanza:

"Al pertinente dello Stato austriaco Matteo Šimunović, nativo da Ošlje distretto di Ragusa, di religione cattolica, domiciliato a Dubrava (Ercegovina), alcuni turchi armati rapirono alcuni mesi or sono la sedicenne figlia Anna, e la trasportarono nella capitale di Mostar. I reclami fatti presso le autorità governative turche da parte dell' i. e r. consolato austro-ungarico di Mostar per la restituzione alla famiglia della rapita minorenne e per la punizione dei rapitori, rimasero senza risultato non solo, ma non impedirono nemmeno che venissero compiute nuove violazioni di diritti. Presso l' autorità turca di Mostar seguì cioè il passaggio all' islamismo della già reclamata minorenne cittadina dello Stato austriaco Anna Šimunović, senza che previamente ne fosse stato notiziato l' i. e r. consolato e perciò senza l' intervento, richiesto dai trattati, di un funzionario consolare austro-ungarico. La detta minorenne venne inoltre data in moglie ad uno de' suoi rapitori, e, in un modo atto ad urtare il sentimento nazionale di quei pertinenti dello Stato austro-ungherese, condotta attraverso Mostar e poi a Dubrava, ove è il domicilio dei genitori.„

"Da parte dei rappresentanti austro-ungarici a Costantinopoli ed a Mostar non mancarono nuovi reclami, anzi formali proteste: è un fatto però che, in onta ai reclami ed alle proteste, la sunnominata minorenne cittadina dello Stato austriaco s' attrova tuttora in potere di stranieri, nè fu ancora restituita al padre.„

"I sottoscritti, senza voler illustrare quei momenti che nei fatti suesposti toccano il campo politico e del diritto delle genti, trovansi indotti a chiedere:

"1. Ha egli l' eccelso governo ricevuto notizia degli avvenimenti sopra esposti, pei quali, in modo così flagrante, furono violati diritti di famiglia di un cittadino dello Stato pertinente a questa metà dell' impero? 2. Quali passi ha l' ecc. governo per avventura diggià iniziati, ovvero pensa di iniziare presso e mediante l' i. e r. ministero degli esteri, acciò ai reclami ed alle proteste avanzati da parte dei rappresentanti austro-ungarici sia dato l' opportuno peso e venga prestata una conveniente soddisfazione per le avvenute violazioni di diritto?„

Promber e consorti interpellano il ministro del culto perchè non sieno state ancora coperte le sedi canonicali da anni vacanti presso il capitolo cattedrale di Olmütz e se forse causa di ciò sia stato un breve pontificio, in cui il papa esige che gli aspiranti al canonicato di Olmütz sieno nobili di nascita?

La seduta è levata.

Plener izvišćuje o cesarskim naredbama glede obustave i povraćenja u pèrvašnje stanje spisa Banke, na koje komora daje privolu ustavnu.

Silo zavèršeno je, a dojduće urečeno za ponediljak, koji pèrvi dodje.

102. Silo Komore poslanikah,

na dan 23 tek. sičnja.

Od ministarstva tèrgovine poslato je, da se razda poslanicima, 100 istisakah dèržavoslovja svèrhu austrijanskih poštah u god. 1873, izradjena od dèržavoslovnog odilka višerečenog ministarstva.

Posl. *Furtmüller* i 26 drugovah prikazali su jedan pridlog za uredjenje odgèrtanja sniga s' kraljskih cestah.

Schönerer i drugovi pitaju ministra ratarstva, svèrhu prikazanja jednog zakona o komašaciji.

Vladin pridlog svèrhu unovačnog dopadka za godinu 1875, poslat je dotičnom poverenstvu.

Kaiser izvišćuje, u ime ekonomičkoga poverenstva, o tražbici austrijanskih prometnikah oko gvoždja, da se kripko poduzme gradnja gvozdenih cestah. Poverenstvo pridlaže da se pozove vlada neka koliko moguće prije prikaže obećano izvišće radi gradnje gvozdenih cestah.

Zschock nalazi da je odveć malo odlučen pridlog poverenstva, i pridlaže da se u istoj riči "koliko moguće prije„ zamine drugim "do svèršetka tekućega sičnja„, i da se k' tomu doda ovo: "i da se prema istomu prikaže zakonskih pridlogah u svèrhu tu, da se nikako neprekida dalja gradnja velikih gvozdenih cestah, koje su ekonomički opravdane„. Doisto nemože se nepriznati, veli govornik, da N. P. ministar tèrgovine radio je pogodovati tuzemsku prometnost, osobito tim, što je njoj poverio nadaju kolotečinah za gvozdenu cestu dalmatinsku, premda inostrani podpisi učiniše boljih ponudah; govornik ništanemanje ima opetovati odluku, koja je već pridložena u poverenstvu: "poziva se vlada da zgodno diluje na uprave gvozdenih cestah, te da one neodgodno ponove kolotečine i gradivo obave, što je potribito i ekonomički osnovano (*Dobro!* u sridini).

Menger kaže da pomagati samo jednostrano prometnosti, biva stvar nepravedna, na koju se nemože pristati, i da tkalačke prometnosti, i one oko cukra s' istim pravom iziskuju da se i njima pomaže. Financijalno poslovodstvo naših gvozdenih cestah, nije ponajbolje, kao što dokazuju velike stavke upotrebljene radi pripomoći sa strane Dèržave. Govornik izjavljuje se protiv gvozdenim cestama stečajnim, i opaža da triba navlastito težiti za tim, da se prometničke zemlje, koje neimaju gvozdenih cestah, s' poglavitim prugama spoje, i to priko granah pobočnih. Najposli protivi se pridlozima bar. Zschocka, i izjavljuje da će dati svoj glas za pridloge poverenstva (*Dobro! s' live*).

Neuwirth prepire se protiv uvidjenjima posl. bar. Zschocka.

Wickhoff dugo govori da dokaže potribu da narodna banka nada sredstva za gradnju gvozdenih cestah, te bi htio da se odtuda proizvede dozvola na jednu novu povlasticu (*Oho! Oho!*).

Heilsberg razbira u pridlozima poverenstva mal' ne zabacenje tražbice, i podupire pridloge posl. Ztchocka.

Scharzschmid pobija uvidjenja posl. Wickhoffa, koja bi, kao što on misli, prouzročila najgèrdje nesriće ekonomičke, te priporučuje pridloge poverenstva.

Canaval podupire želje izrečene u tražbici, pobudjujuć vladu na kripak započetak, za koji sadašnji čas bio bi zgodniji.

Wolfrum takodje oprovèrgava mnenje posl. Wickhoffa, napominjuć kako se može biti zadovoljnim imajuć jedan prid tako omalen, i kako nije ni malo potribito učiniti odredabah, koje bi ga povisile, stavljajuć nas u svedjernu nepriliku. On govori za jednu razboritu politiku glede gvozdenih cestah, i nikako nenalazi da se naš proračun može nazvati skup.

Kaiser (*izv.*) u dugom iskazu pretresa razloge navedene protiv pridlogu poverenstva, i toplo priporučuje da se isti primi.

Zschokov pridlog pri glasovanju odbijen je, a oni poverenstva primljen.

Poduzima se birati jedno poverenstvo od 15 članovah, radi zakonske osnove glede ribolova po vodama sridnjim, i drugo poverenstvo od 9 članovah, radi zakonske osnove glede uredjenja rike Neretve. Brojenje glasovah poverava se uredu komore.

Bonda i 23 druga prikazuju Njegovoj Jasnosti gospodinu Pridsidniku ministarah upit slideći:

"Mati Šimunoviću, rodom iz Ošlja, u kotaru Dubrovačkom, virozakona katoličkoga, nastanjenu u Dubravi (u Ercegovini), koji pripada Dèržavi austrijanskoj, nikoji Turci naoružani oteše, ima tomu nikoliko misecih, kćer Anu od šestnajst godinah, i odvedoše je u glavni grad Mostar. Potražbe kod vladnih turskih vlastih učinjene sa strane c. i k. konsulata austro-ungarskog u Mostaru, da se obitelji povrati oteta malodobnica, i da se pedipšu otmičari, ne samo ostadoše bez poslidka, nego i nezapričiše da se nova prekèršenja pravah dovèrše. To kod turske vlasti mostarske predje na islamizam već potražena malodobna dèržavljanka austrijanska, Ana Šimunović, bez da se napèrvo oznanilo to c. k. konsulatu, te bez pristupa zaiskana od ugovorah, jednog konsularnog službovnika austro-ungarskoga. Rečena malodobnica osim toga udata bi za jednoga od njezinih otmičarah, i uspèrkos narodnom ćućenju tamošnjih pripadnikah Dèržave austro-ungarske, povedena bi kroz Mostar, i zatim u Dubravu, gdi je prebivalište njenih roditeljah.„

"Sa strane austro-ungarskih zastupnikah u Carigradu bilo je novih potražbah pače naročitih prosvidah: zaista je ipak ovo, da uspèrkos potražbama i prosvidima gorispomenuta malodobna dèržavljanka austrijanska još nalazi se urukama tudjinskim, te još nije otcu povraćena.„

"Podpisani, bez da razjasne one časove, koji u gori spomenutim dilima političkoga prostora i prava narodah tiču se, ćute se pobudjeni zaiskati:

"1. Da li su uzvišenoj vladi objavljeni gori napomenuti dogodjaji, zbog kojih prekèršena biše na vidiku obiteljska prava jednog dèržavljanina, koji pripada ovoj polovini cesarevine? 2. Šta je uzv. vlada već možda započela, ili misli započeti nastojati kod i priko c. i k. ministarstva inostranih posalah, da potražbe i prosvidi učinjeni sa strane zastupnikah austro-ungarskih budu kao što triba uvaženi, i da se prilična zadovoljština da zbog dogodivših se prekèršajah prava?„

Promber i drugovi, pitaju ministra bogoštovja, sašta još nisu popunjene kanuničke stolice od više godinah izpražnjene kod stolnoga kapitula Olomučkoga, i da li je možda tomu uzrok jedan papinski list, u kojemu papa hahtiva da težioci na kanunikat Olumučki budu rodjeni plemići?

Silo zavèršeno je.

Digitized by Google

103. seduta della Camera dei deputati,

del giorno 25 gennaio corr.

Il **presidente** partecipa il risultato delle elezioni che furono eseguite ieri: nella commissione per lo studio del progetto di legge sulla regolazione del fiume Narenta riuscirono eletti i dep. conte Bonda, barone de Cnobloch, de Franceschi, D.r Keller, barone de Tacco, Wanka, Wickhoff, Bartoszewski e Pavlinović.

La camera dei signori comunica i deliberati presi nella sua ultima seduta.

L' i. r. commissione centrale di statistica ha rimesso l' 8°. e il 10°. fascicolo dell' annuario per il 1872.

Herbst riferisce, a nome della commissione ferroviaria, sulla petizione per la costruzione del tratto ferroviario da Tarvis fino ai confini dell' impero presso Pontafel. La commissione propone il seguente deliberato: "Per assicurare la costruzione della ferrovia rudolfiana da Tarvis fino ai confini dell' impero presso Pontafel, il governo imperiale viene urgentemente eccitato ad iniziare senza indugio col regio governo italiano delle trattative all' effetto di stabilire il punto di congiunzione, ed ancora nel corso della sessione 1874-75 a presentare pel trattamento costituzionale delle proposte, le quali rendano possibile di porre in esercizio questa linea contemporaneamente colla linea italiana da Udine verso Pontebba."

Nabergoi ritiene che colla proposta della commissione vengano trascurati gl' interessi commerciali del litorale e propone che questo affare sia aggiornato fino al momento in cui perverrà a discussione il programma ferroviario del governo.

Herbst combatte la proposta del preopinante, osservando che questo argomento non istà in alcuna relazione col programma sulle future costruzioni ferroviarie.

Vitezić appoggia la proposta dilatoria, riferendosi alla risoluzione deliberata nella seduta del 6 maggio p. p., colla quale si chiedeva una congiunzione della ferrovia "Principe ereditario Rodolfo" con Trieste. L' oratore osserva inoltre che, giudicando della questione intorno a costruzioni ferroviarie in riguardo economico, non devesi soltanto aver di mira la costruzione in genere di una ferrovia, ma anche l' epoca in cui essa deve costruirsi.

L' oratore viene interrotto dal presidente coll' osservazione, che la discussione deve vertere unicamente sulla proposta d' aggiornamento e che non è lecito di entrare nella discussione meritoria dell' argomento.

La proposta Nabergoi è respinta.

Kellersperg propone che le petizioni sieno cedute al governo, perchè esso possa esprimere su di esse la sua opinione, e dimostra come non vi sia alcuna urgenza di prendere già ora un deliberato sulla ferrovia della Pontebba, non essendosi da parte italiana ancora in chiaro neppure sulla traccia da darsi alla medesima, con riguardo alle molte difficoltà che offre il terreno.

Syz trova giustificata la proposta della commissione e dice che i più alti interessi dell' impero esigono la sollecita costruzione di questa ferrovia.

Coronini perora per l' accettazione della proposta Kellersperg, accentuando come la questione abbia un lato politico serio, la rivalità cioè fra Trieste e Venezia. Nella camera italiana fu detto che la ferrovia della Pontebba significa il rifiorimento di Venezia e la rovina di Trieste e con riguardo unicamente a questa circostanza vennero da essa accordate le grandi somme richieste. (*Oho! oho!*) L' oratore ritiene perciò che l' ecc. camera difficilmente potrà aderire alla proposta della commissione. (*Applausi nel centro.*)

Stockert accentua la brevità della linea per Pontafel e le minori spese che essa esige. L' oratore combatte le eccezioni elevate contro questa linea e cerca di dimostrare ch' essa non danneggerà punto il commercio di Trieste; dichiara in fine che voterà per la proposta della commissione (*Bravo! a sinistra.*)

Teuschl raccomanda la proposta Kellersperg, facendosi a considerare la questione dal doppio punto di vista, economico e politico.

Dumba propone la chiusura della discussione. (Accettato).

Canaval (oratore gen. a favore della proposta commissionale) combatte l' esposizione del dep. Coronini, facendo uno schizzo storico di questa questione ferroviaria, e raccomanda in fine la proposta commissionale.

Avuto riguardo all' ora tarda, la discussione viene interrotta e vengono eseguite le elezioni che stanno all' ordine del giorno.

Hohenwart e consorti interpellano il ministro del commercio su alcune irregolarità occorse nelle elezioni per la camera di commercio di Lubiana.

La seduta è chiusa. La prossima ha luogo mercoledì venturo.

Interno.

Vienna, 25 gennaio. La *Presse* riceve da Praga la notizia, che le LL. MM. l' Imperatore e l' Imperatrice visiteranno probabilmente la capitale della Boemia nella prossima quindicima, onde assistere al grandioso ballo che darà a Praga il maresciallo provinciale, principe Carlo Auersperg, allo scopo di somministrare qualche alimento all' industria nazionale.

— L' *Adria* scrive: Alla nostra Camera dei Signori furono già presentate delle petizioni onde sia modificata la legge votata dalla Camera dei deputati sulle società per azioni. Ciò deve interessare la città nostra, eminentemente commerciale, dove pure il tenore di quella legge non parve rispondere esattamente a tutte le esigenze, sicchè anche la locale Camera di commercio, nella sua adunanza del 13 corr. ha d' urgenza deliberato all' unanimità l' invio di una sua petizione all' eccelso Consesso, allo scopo appunto di ottenere delle modificazioni atte a facilitare la creazione delle società in discorso.

— La Camera dei Signori ha ultimato la discussione del progetto di legge risguardante l' istituzione di un tribunale pel contenzioso amministrativo. Onde farne emergere l' importanza, basta notare che, a guarentigia dei diritti politici, che potessero apparire od essere lesi da una decisione arbitraria dell' autorità, esiste il tribunale dell' impero, mentre non sussiste verun tribunale da cui far decidere eventuali controversie per lesioni di diritti da parte delle autorità amministrative A questa lacuna deve provvedere il tribunale pel contenzioso amministrativo, la cui progettata istituzione è frutto delle premure dell' attuale governo all' effetto di completare anche da questo lato le leggi fondamentali, che costituiscono l' organismo dello Stato.

Trieste, 25 gennaio. L' *Oss. tr.* rileva che al r. Governo marittimo in Fiume pervennero le somme state destinate dal Comitato in Vienna per la spedizione polare ai membri della spedizione stessa, signori: Pietro Lusina, Antonio Zaninovich, Giacomo Succich, Antonio Lukinovich, Giovanni Orasch, Antonio Cattarinich, Francesco Lettis, Antonio Scarpa, Lorenzo Marola, Pietro Tallesich, Vincenzo Palmich, Giorgio Stiglich ed Antonio Vecerina.

I medesimi sono invitati a rivolgersi al prefato r. Governo marittimo per il ritiro delle somme loro spettanti.

103. silo Komore poslanikah,

na dan 25 tek. siečnja.

Predsidnik javlja izpadak izborah, što su jučer bili učinjeni: u povirenstvo za proučenje zakonske osnove o uredjenju rike Neretve ostadoše odabrati zast: knez Bonda, barun Knobloch, de Franceschi, Dr. Keller, barun Tacco, Wanka, Wickhoff, Bartoszewski i Pavlinović.

Gospodska kuća priobćuje odluke, učinjene u zadnjoj svojoj sidnici. C. K. osrednje povirenstvo dèržavoslovlja dostavilo je 8mi. i 9ti svezak godišnjaka 1872.

Herbst izvišćuje u ime željezničke komisije o prošnji za gradjenje željezničke pruge iz Tarvis do granicah carstva kod Pontebe. Komisiji predlaže slideći zaključak: "Za osigurati gradjenje željeznice Rudolfove iz Tarvisa do granicah carstva kraj Pontebe, pozivlje se žurno carska vlada, neka bez otezanja započme dogovore sa talijanskim vladom, eda se ustanovi misto pridružbe, i još tečajem zasidanja 1874-5 neka predloži za ustavno pretresanje predloge, koji bi omogućili otvorenje te pruge ujedno sa prugom talijanskom iz Udine prama Pontebi."

Nabergoj dèrži da sa predlogom komisionalnim bivaju zanemarene tèrgovačke koristi primorja te predlaže neka se ovi posao odgodi doklen vlada neprikaže svoj željeznički program na pretresanje.

Herbst pobija predlog predgovornika, opažajuć, da ovi posao ne stoji u nikakvom savezu sa programom o budućim željezničkim gradnjama.

Vitezić podupire odgadjajući predlog, odnoseći se na zaključak sidnice 6 svibnja s. p., kojim se pitaše privez željeznice "kneza naslidnog Rudolfa" sa Tèrstom. Govornik još opaža, da sudeći o pitanju željezničkih gradjevinah u gospodarskom pogledu, nemora se gledati samo na gradjenje u obće, nego i na doba, kad se ima graditi koja željeznica.

Predsidnik predsica govornika opazkom, da pretresivanje ima vèrtiti se samo o predlogu odgodbenome, te da govor nesmije baviti se o stvarnom sadržaju. Predlog Nabèrgojev je odbiven.

Kellersperg predlaže neka se molbe predaju vladi, eda ova može o njima svoje mnenje očitovati kako za sada neime razloga za hitnju, išt da se o željeznici Pontebskoj odluči, budući sa strane talijanske još nije na čistu ni sami pravac pruge, pogledom na mnoge potežkoće koje zemljište zadava.

Syz nahodi, da je opravdan predlog komisionalni, i kaže, da najviši interesi carstva iziskuju žurno gradjenje ove željeznice.

Coronini zagovara primanje predloga Kellerspergova, naznačuje, kako pitanje ima ozbiljnu stranu političku, takmenje to jest izmedju Tèrsta i Mletakah. U talijanskom zakonarstvu bì rečeno da željeznica Pontebska znači na novo cvat Mletakah, i propast Tèrsta, te samo pogledom na tu okolnost biahu dozvoljene velike svote zapitane (*Oho! oho!*). Govornik dèrži za to, da će visoka kuća težko moći pristati na predlog komisionalni (*povladjivanje u središtu*).

Stockel naznačuje kratkoću pruge Pontebske i manji trošak, što ova iziskuje. Govornik pobija prigovore, podignute proti ovoj pruzi i gleda dokazati, da ona neće naštetiti tèrgovini tèršćanskoj; očituje nakon toga, da će glasovati za komisionalni predlog (*dobro na livici*).

Teuschel priporučuje predlog Kellespergov, razlažući stvar sa gledišta gospodarskog i političkog.

Dumba predlaže, da se pretresivanje zaključi (*primljeno*).

Canaval (obći govoritelj za predlog komisionalni) pobija izloženje zast. Coronina, razlažuć povistno željezničko pitanje, i nakon svega priporučuje da se predlog komisionalni primi.

Pogledom na kasno doba, prekida se pretresivanje, te obavljaju se izbori, koji su na dnevnom redu.

Hohenwart i družina pitaju ministra tèrgovine radi nekih nepravilnostih, sbivših se pri izborima za ljubljansku tèrgovačku komoru.

Sidnica je zatvorena. Budućа biti će u pèrvu sridu.

Naša zemlja.

Beč, 25 siečnja. *Presse* dobiva iz Praga vist, da će nj. vel. cesar i cesarica virojatno pohoditi glavni grad Česke tečajem dojdućih 15 danah, za pribivati veličanstvenome plesu, koga će u Pragu dati pokrajinski maršal, knez Karl Auersperg s' namirom, da domaćem obèrtu nešto koristi pribavi.

Adria piše: Našoj gospodskoj kući bile su već podnešene neke prošnje za da se promini zakon o družtvima dioničarskimi, glasovatom po zastupničkoj kući. To ima zanimati naš grad, izvèrstno tèrgovački u kojemu sadèržaj onoga zakona takodjer nečinjaše se, da točno odgovara svim zahtivama, česa radi i ovomistni tèrgovački sbor, u skupštini dneva 13 t. hitno je odlučio, jednoglasno, podniti visokoj kući jednu svoju molbenicu s' nakanom baš, da se postignu neke preinake, koje su vèrstne olakšati zasnovanje ovakovih družtvah.

Gospodska kuća svèršila je razpravu zakonske osnove o ustrojbi jednog sudišta za razpre upravničke. Za iztaknuti važnost istoga, dosta je napomenuti, da obstoji cesarevinski sud na osiguranje političkih pravah, koja bi mogla biti povridjena po samovoljnoj odluci vlastih, dočim neima sudišta, kojemu poviriti slučajne razpre za povridu drugih pravah sa strane upravničkih vlastih. Tome manjku ima doskočiti sudište za upravničke razpre, kojeg je osnovana uvedba plod zauzećah sadanje vlade, sa namirom da se i sa te strane nadopune temeljni zakoni, koji sastavljaju ustroj dèržave.

Tèrst 25 siečnja. *Oss. tr.* doznaje, da su k. pomorskoj vladi u Riki stigle svote, odredjene od odbora bečkog za članove sivernog brodarstva: Gospodu Petra Lužinu, Antu Zaninovića, Jakova Sučića, Antu Lukinovića, Ivana Oraša, Antu Katarinića, Franu Letiša, Antu Scarpu, Lovru Marolu, Petra Talesića, Vicka Palmića, Juru Stiglića i Antu Večerinu.

Ovi su pozvati, neka se obrate na rečenu k. vladu pomorsku za postići svote što svakoga idu.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

Estero.

Versailles, 22 gennaio. (Assemblea nazionale). Nella discussione delle leggi costituzionali, dopo varii altri oratori, prese la parola il ministro dell' interno, il quale disse, che il gabinetto diede la propria dimissione in seguito al voto del 6 gennaio, ma rimase ancora al suo posto dietro richiesta di Mac-Mahon, e vi rimarrà fino a tanto che sarà riescito al presidente di formare un nuovo gabinetto; il ministro rammenta alla camera l' impegno assunto di votare le leggi costituzionali e la invita quindi a passare alla seconda lettura delle stesse. Luciano Brun negò che l' Assemblea, col votare la prolungazione dei poteri di Mac-Mahon, abbia assunto altri obblighi; fece un elogio del Duca di Chambord e della famiglia Orleans, e chiese che si ponessero da parte le leggi costituzionali, e si votasse piuttosto la legge sulla stampa, nonchè le altre leggi atte ad offrire a Mac-Mahon i mezzi per la conservazione dell' ordine. Broglie rammenta l' irrevocabilità dei poteri di Mac-Mahon per sette anni, e domanda che si passi alla seconda lettura. L' assemblea decise con 557 contro 146 voti di passare alla seconda lettura della legge costituzionale di Ventavon.

Roma, 23 gennaio. Cairoli svolge l' interpellanza sugli arresti di Villa Ruffi. Racconta lo scopo di quella riunione dimostrandone la legalità. Racconta i fatti avvenuti a Villa Ruffi commessi con arbitrio e maltrattamenti verso gli arrestati. Teme che l' autorità ed i suoi agenti, commettendo atti simili, incorrano nel pericolo di abituarsi alla reazione e provochino gravi risentimenti. Biasima come illegali e senza motivo gli scioglimenti di molte società operaie; conchiude che atti simili non possono passare inosservati e senza riprovazione anche da parte della camera. Cantelli dichiara anzitutto avere il convincimento che l' autorità politica, ordinando gli arresti di Villa Ruffi, non commise alcun arbitrio, ma bensì fece atto di stretta legalità ed il suo rigoroso dovere.

Risponde poscia alle lagnanze essersi confusi repubblicani ed internazionalisti, dicendo che quando questi e quelli cospirano insieme a rovesciare l' attuale governo non possonsi trattare diversamente. Reca vari documenti comprovanti la sua asserzione, tanto circa i repubblicani quanto circa le società operaie disciolte. Espone con quali intendimenti l' autorità politica dovesse credere si riunissero degli uomini notoriamente avversi al presente ordine di cose, e come potessero nascerne disordini gravi e non avesse ad aspettarne lo scoppio per provvedere a rimediarvi. Nega siansi usati maltrattamenti verso gli arrestati, dice quali disposizioni fossero anzi date. Dimostra infine, tale essere stata la situazione delle cose, che la responsabilità del governo sarebbe stata fortemente compromessa, se non provvedeva a tempo.

Il ministro di giustizia ed il ministro dell' interno rispondono all' interpellanza Cairoli sugli arresti di Villa Ruffi, sostenendo l' opportunità dei medesimi. Cairoli dice di non essere soddisfatto delle risposte dei ministri, e propone un ordine del giorno che biasima il contegno del gabinetto, sul quale la camera discuterà lunedì. (Ce ne fu già telegrafata la reiezione).

Un decreto ministeriale ordina la chiusura del quinto e sesto corso della facoltà medica all' università di Roma, avendo gli studenti della stessa, nella riunione da essi tenuta, approvato gli eccessi degli studenti di Torino in occasione della visita fatta dal ministro Bonghi a quella università.

Ravenna, 23 gennaio. Stamane si udì una scossa di terremoto in varie parti della provincia di Ravenna; nessun danno.

Berlino, 23 gennaio. Il *Reichstag* accettò in terza lettura la legge sul matrimonio civile obbligatorio.

Madrid, 22 gennaio. I carlisti, nel caso venisse bombardato Zarauz, minacciano delle rappresaglie contro i tedeschi e contro il capitano Zeppellin. Il governo mostra titubanza a procedere contro Zarauz per non esporre a pericolo la vita dei tedeschi.

Hendaye, 22 gennaio. I carlisti, sotto Tristani, presero d' assalto Grannolers, commettendovi delle crudeltà e conducendo seco i membri dell' *ayuntamento.* Essi vogliono marciare su Barcellona, sperando aiuto dai repubblicani.

Notizie locali e provinciali.

La mattina dello scorso giovedì, soccombeva a lunga e penosa malattia *Francesco Dorkić,* maestro in pensione, i. r. ispettore scolastico distrettuale di Sebenico.

L' esclusione delle capre da determinati fondi boschivi comunali, contemplata dalla legge provinciale 19 febbrajo 1873, fu finora completamente attivata in tutto il distretto capitanale di Cattaro, in quello di Ragusa, Curzola, Lesina, sull' isola della Brazza e nel distretto giudiziario di Traù.

Inoltre tale pertrattazione fu condotta a termine nelle comuni politiche di Kistanje, Castel Vitturi, Clissa ed in una parte di quella di Sinj.

Ad eccezione della parte alpestre di Castelnuovo e Risano, ove la popolazione non potrebbe senza pregiudizio della propria esistenza privarsi affatto dei caprini, tutte le altre comuni del distretto politico di Cattaro, hanno deliberato di allontanare completamente quegli animali dal proprio territorio, dando così un saggio di patriottismo ed intelligenza degno di essere imitato da altre comuni della provincia che si trovano in eguali ed anche migliori condizioni.

Oltre di ciò le frazioni di Zaravecchia, Bribir (comune di Scardona) e Ljubitovica (comune di Traù) hanno pure spontanemente deliberato di allontanare le capre dal loro circondario.

Negli altri distretti le pertrattazioni rispettive sono in corso, e verranno fra breve condotte a fine, mostrandosi, con poche deplorabili eccezioni, le rappresentanze comunali penetrate dalla necessità di tale provvedimento tendente a porre un freno alla devastazione dei boschi

Jeri si è costituita la nuova amministrazione comunale di Benkovac, la quale riuscì composta dei signori: Niccolò Dapar, podestà — Giovanni Miović, Giovanni Jurković, Antonio Corneretto, Giovanni Malešević, Gliso Kosević e Marco Vrsaljko, assessori.

Inostranstvo.

Versailles, 22 siečnja. (Narodna skupština). U razpravi zakonah, iza raznih drugih govornikah, uze rič ministar nutarnjosti, te reče, da je ministarstvo dalo svoju ostavku uslid glasovanja 6. siečnja, ali ostade još u službi na zahtiv Mac-Mahonov, i ostati će sve dok predsidniku ne podje za rukom sastaviti novo ministarstvo; ministar napominje skupštini obvezu, da će ustavne zakone glasovati, i pozivlje nju, neka predje na drugo čitanje istih. Lucien Brun niče, da je skupština, glasujuć za produljenje Mac-Mahonove oblasti, uzela na se drugih dužnostih; hvali kneza Chamborda i obitelj Orleanacah, i pita, neka se na stranu stave ustavni zakoni, te nek se glasuju prije zakon o tiskanju, te drugi zakoni, vèrstni, da Mac-Mahonu pruže sredstva za sačuvanje reda. Broglie napominje neopozivnost Mac-Mahonove oblasti za 7 godinah, te hoće da se pridje na drugo čitanje. Skupština odluči su 557 proti 146 glasovah, prići na drugo čitanje ustavnih zakonah, predloženih po Ventavonu.

Rim, 23 siečnja. *Cairoli* obrazlaže upit o zatvorima u Villa Ruffi. Pripovida svèrhu onog skupljenja, dokazujuć joj zakonitost. Priča učine, sbivše se u Villa Ruffi, te samovolju i zlostavljanje uzapćenih. Boji se, da će vlast i njezini odredjenici, radeć tako, upasti u pogibel, da se naviknu na protuzakonitost te da izazovu težko ogorčenje. Kudi kao nezakonite i bez razloga preduzete razpuste više sadružinah radničkih; dovèršuje da slična dila nemogu proći neopažena i bez ukora sa strane ove kuće. Cantelli očituje prije svega, kako je osvidočen, da vlada politička, naredivši zatvore u Villa Ruffi, nije počinila nikakvu samovolju nego se točno dèržala zakona i vèršila strogo svoju dužnost.

Odgovara za tim na žalbe, da su se udružili republikanci i internacionalisti, primićujuć, da kad jedni i drugi skupa rade o sbačenju sadanje vlade, nemože se proti njima na jednako postupati. Iznosi razne izprave, dokazujuće njegovu tvèrdnju, koliko proti republikancima, toliko proti razpuštenim radničkim društvima. Razlaže, radi česa politička vlast moraše dèržati, da su se skupili ljudi, protivni sadašnjem stanju stvarih, i kako su se mogli težki neredi iz toga izroditi i da se nije smilo čekati, da buknu, za providiti radi povratka mira. Niče, da su uhićeni bili zlostavljeni, i kažuje, koje su naredbe baš bile izdate. Dokazuje napokon, da je takvo stanje stvarih, da bi odgovornost vlade bila težko izložena da na vrime nije providila.

Ministar pravosudja i ministar nutranjosti odgovaraju na upit Cairolov o zatvorama u Villa Ruffi, tvèrdeć shodnost istih. Cairoli odvraćuje, da nije zadovoljan sa odgovorom ministarah, i predlaže dnevni red, koji ukorava postupak vlade, o kojemu će se kuća baviti u ponediljak. (Po žici nam je javljeno, da je odbačen).

Ministerialna odredba nalaže zaključenje petog i šestog razreda likarskog sbora na sveučilištu Rimskom, jer djaci istih, u skupštini sazvatoj, odobriše nerede djakah Torinskih prigodom pohoda onoga sveučilišta sa strane ministra Bonghia.

Ravenna, 23 siečnja. Jutros se ositi zemljotres u mnogo stranah pokrajine Ravenske; nikakve štete.

Berlin, 23 siečnja. *Reichstag* u trećem čitanju primiše zakon o obveznoj gradjanskoj ženitbi.

Madrid, 22 siečnja. Karlovci, kad bi lumbardali na Zarauz, prite osvetom proti Nimcima i proti kapetanu Zeppelinu. Vlada se ukažuje neodlučna, postupati proti Zarauzu, za ne izvèrći pogibelji život Nimacah.

Hendaye, 22 siečnja. Karlovci, pod Tristanyem, uzeše jurišem Granollers, počinivši tu okrutnostih, i odvodeći sobom članove *ayuntamenta.* Oni kane krenuti proti Barcelloni, i nadaju se naći pomoći kod republikanacah.

Mistni pokrajinski glasovi.

U prošasti četvèrtak u jutru umro je posli duge i mučne bolesti *Franc Dorkić,* doslužni učitelj, c. k. kotarski skulski nadzornik Šibenički.

Isključenje kozah iz odmerenih občinskih gorskih zemljištah, koje je naznačeno u pokrajinskom zakonu 19 veljače 1873, dosad je podpuno u dilatnost uvedeno u svemu poglavarstvenom kotaru Kotorskom, Dubrovačkom, Korčulanskom, Hvarskom, na otoku Braču, i u sudbenomu kotaru Trogirskom.

Osim toga takova je rasprava dovèršena u političkim občinama Kistanjskoj, Lušićkoj, Kliškoj, i stranom u Sinjskoj.

Osim bèrdovite strane Novske i Rišnjanske, gdi pučanstvo nebi moglo bez štete svoje bitnosti sasvim kazjadi ostaviti se, sve ostale občine političkog kotara Kotorskog odlučiše sasvim udaljiti onu životinu iz svoga područja, te tako dadoše jedan dokaz domoljubja i razbora dostojna ugledanja sa strane drugih občinah pokrajine, koje se u jednakom i još boljemu stanju nalaze.

Osim toga odilci Biograd, Bribir (u občini Skradinskoj) i Ljubitovica (u občini Trogirskoj) takodje hotice odlučiše udaljiti koze iz svoga okoliša.

U drugim kotarima dotične rasprave teku, i domalo dovèršiće se, jer občinska zastupništva pamećju shvaćaju, osim malo plačnih iznimakah, potribu od takove priredbe, koja smira na to, da se potrica gorah zaustavi.

Juče sastavilo se novo občinsko upravništvo Benkovačko, sastavljeno iz gospode: Nikole Dapara, načelnika — Ivana Miovića, Ivana Jurkovića, Ante Korneretа, Ivana Maleševića, Gliše Koševića i Marka Vèrsaljka, prisidnikah.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 27 gennaio. Da fonte autentica rilevasi, che nell' anno 1874 il reddito delle imposte dirette fu di 5 milioni e mezzo superiore al preliminare, mentre quello delle indirette fu ad esso inferiore di 1,200.000 fior. In complesso perciò vi fu un reddito maggiore di fior. 4,300.000.

Vienna, 29 gennaio. La Camera dei deputati discusse sulle petizioni del clero curato greco-cattolico di parecchi decanati della Galizia per aumento degli emolumenti della congrua, ed accettò la proposta della commissione di eccitare il governo alla produzione di un analogo progetto di legge, nonchè l' aggiunta proposta del dep. Russ, che tale progetto di legge per aumento della congrua si estenda in generale al clero cattolico.

Vienna, 29 gennaio. Il ministro del commercio Banhans diresse al difensore di Ofenheim, Neuda, uno scritto, in cui nel modo più positivo designa siccome non vere, in ogni loro parte, le asserzioni di esso Dr. Neuda relativamente ai cospicui guadagni, che a suo tempo sarebbero stati incassati dai fondatori della banca di rendite ipotecarie.

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
		28 gennajo	29 gennajo
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 10	70 55
Rendita in argento	Dohodak u srebru	75 50	75 60
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	111 25	111 40
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	957 —	959 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	218 75	216 75
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	111 —	111 -
Argento per 100 florini . . .	Srebro za 100 florinah . . .	105 80	105 85
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	8 91	8 91
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 232-pres. 3—3
AVVISO DI CONCORSO
ad un posto di Consigliere presso l'i. r. Tribunale d'Appello dalmato colla sesta classe di rango.
Termine 14 giorni.
(Vedi 1.a pub. al N. 7).
Zara, 18 gennaro 1875.
Dalla Presidenza dell'i. r. Tribunale d'Appello.

N. 198. 3—3
AVVISO DI CONCORSO.
Per due posti di assistente telegrafico nel distretto dell'i. r. Direzione telegrafica in Trieste.
(Vedi 1.a pub. al N. 7).
Zara li 19 gennajo 1875.
Dall'i. r. Direzione Telegrafica.

N. 818-c. s. d. 2—3
AVVISO DI CONCORSO
al posto di Maestro dirigente della scuola popolare di una classe in Almissa.
(Vedi 1.a pub. al N. 8.)
Spalato 18 gennaio 1875
Dall'i. r. Consiglio Scol. Distrettuale.

Natičaji.

Br. 232 3—3
OBJAVA NATIČAJA
za jedno misto Vićnika kod c. k. prizivnoga Suda dalmatinskog, sa šestim razredom čina.
Rok 14 danah.
(Vidi 1.o uvèršć. u Br. 7).
U Zadru, 18 siečnja 1875.
Od Pridsidništva c. k. prizivnoga Suda.

Br. 198 3—3
OBJAVA NATIČAJA.
Za dva mista bèrzojavnog pomoćnika u kotaru c. k. bèrzojavnog Upraviteljstva u Tèrstu.
(Vidi 1.o uvèršć. u Br. 7).
U Zadru 19 siečnja 1875
Od c. k. bèrzojavnog Upraviteljstva.

Br. 818-k. s. v. 2—3
OBJAVA NATIČAJA
za misto Učitelja upravnika pučke jednorazredne učione u Omišu.
(Vidi 1.o uvèršć. u br. 8).
U Splitu 18 siečnja 1875
Od c. k. kotars. sk. Viéa.

Editti.

N. 2693-civ. 3—3
EDITTO.
Presso questo i. r. Giudizio Distrettuale nei giorni 4 marzo e 7 aprile 1875 dalle ore 9 antim. in poi si terranno i duplici incanti pella vendita di una posizione sita sita a Dančanje e stimata a fior. 3035:81.
(Vedi 1.a pub. al N. 7).
Stagno 30 dicembre 1874.
Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 9379 3—3
AVVISO.
Nel giorno 22 febbraio 1875, si terrà pubblica asta pel conferimento della Sotto Dispensa dei tabacchi erariali in Obbrovazzo.
(Vedi 1.a pub. al N. 7)
Zara 18 gennaio 1875.

N. 1696-civ. 3—3
EDITTO.
Quarto incanto per la vendita dei stabili esecutati da Krsto Lazzarović agli eredi del fu Krsto Lazzarević da Baosić.
(Vedi 1.a pub. al N. 7).
Castelnuovo 22 novembre 1874
Dall'I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 2933-civ. 3—3
EDITTO.
Si notifica agli assenti d'ignota dimora Nicolò ed Arnerio Zaro q.m Giovanni da Bobovišće, che Tommaso Poklopović q.m Pietro da Milnà rappresentato dal suo procuratore Giovanni Livacić, ha prodotto in loro confronto e gli altri figli q.m Giovanni Zaro, la petizione de pres. 6 luglio a. c. N. 2933 per scioglimento di società colonica del terreno Ratas e suo rilascio, nonchè indennizzazione di danni, ed esser loro stato deputato in curatore ad actum il sig. D.r Antonio Colombis a S. Pietro onde abbia a rappresentarli nel giorno 30 marzo 1875 p. v. alle ore 9 a. m. fissato pel contraddittorio stesso.
Incomberà pertanto ai suddetti assenti di somministrare al curatore i mezzi di difesa di cui intendessero valersi od altrimenti provvederanno ai proprii interessi e ciò a scanso delle conseguenze legali.
S. Pietro 8 luglio 1874
Dall'i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 1717-giud. 3—3
EDITTO.
Duplici incanti per la vendita di un edifizio scoperto esecutato dalla c. r. Procura di Finanza Dalmata all'assente Giov. Perlainović q.m Andrea da Mokrine rappresentato dal suo Curatore Gregorio Catić.
(Vedi 1.a pub. al N. 7).
C. Nuovo 27 novembre 1874
Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2120-civ. 2—3
EDITTO.
Per parte dell'i. r. Tribunale Provinciale in Zara, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale del Tribunale medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 26 febbraio 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita giudiziale di cinque sesti della casa contemplata dal protocollo d'estimo 7 giugno 1867 N. 6233, valutata fiorini $5560:50\frac{1}{4}$ v. a. netti, e quì sotto descritta, oppignorata dalla c. r. Procura di finanza in Zara all'or defunto Alberto de Pellegrini di Zara, e stimata nel netto valore di fior. $5560:50\frac{1}{4}$ v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, ed il certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:
1. La prima voce d'asta sarà di cinque sesti di fior. $5560:50\frac{1}{4}$ cioè $4633:75\frac{5}{24}$ val. austr.
2. Verrà deliberato al miglior offerente a qualunque prezzo.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt'i pesi ed aggravj inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
Descrizione della casa.
Casa di Alberto Pellegrini, sita in questa città, calle del teatro al civ. N. 246 e topografico 741, fra confini da garbin contrada del teatro, da borra casa di Giuseppe Höberth, da maistro eredi di Giovanni Conte Dede Mitrovich, da scilocco casa di Pietro Paolo Addobbati, e porzione della casa di Giuseppe Höberth.
Zara 7 dicembre 1874.

N. 2325-civ. 3—3
EDITTO.
Per parte dell'i. r. Giudizio Distrettuale in Verlicca si fa pubblicamente intendere e sapere che da un'apposita commissione delegata nel locale d'uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. alle ore 1 pom. dei giorni 13 febbraio, 13 marzo e 17 aprile 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita del fondo qui descritto:
Il terreno arativo denominato Vrta Lugliegusin sito in Gariak sotto le case di Toma Krilić, dell'estesa di mezza giornata di aratura, fra confini da levante strada villica, da ponente case Krilić e Vrlja, da mezzodì Mile Vrlja, e da borra Nicola Krilić, oppignorato da Pietro Novacovich ad Antona Krilić, e stimato a fior. 50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:
1. La prima voce d'asta sarà di f. 50.
2. Verrà deliberato al miglior offerente.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
Nel primo e secondo incanto non potranno i fondi essere deliberati ad un prezzo inferiore di quello della stima.
Nel terzo incanto potrà seguire anche al prezzo inferiore di quello della stima, e l'esecutante solo resta dispensato dal deposito del vadio, e tutti gli altri offerenti dovranno depositare il 10 p. cento a titolo di vadio.
Verlicca 4 ottobre 1875
Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3075-civ. 1—3
EDITTO.
Per parte dell'i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d'uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom. del giorno 12 febbraio 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita di una casa a pian terreno, posta a San Pietro della Brazza con forno, ed un'altra attigua casetta, concortile e con ogni altra abenza e pertinenza, posta tra confini, da levante strada, da ponente Antonio Michieli, da mezzodì strada, e da tramontana eredi di Giovanni Rendić Drimalo, oppignorata da Pietro Vodanović q. Giovanni a Petronilla ved. di Antonio Rendić Drimalo et. L. C. è stimata f. 576:85 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:
1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 576:85.
2. Verrà deliberato al maggior offerente ed occorrendo a qualunque prezzo.
3. Ogni offerente, ad esclusione dell'esecutante, quale primo creditore iscritto, dovrà depositare all'atto dell'offerta a titolo di vadio il decimo del prezzo d'estimo.
4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, o soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.
5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell'intimazione del decreto che approva la medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario. Dispensato l'esecutante dal versamento del prezzo di delibera qualora si rendesse deliberatario, fino alla concorrenza del proprio credito, censi e spese.
S. Pietro 21 luglio 1874.
Dall'i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 3074-civ. 2—3
EDITTO.
Terzo incanto per la vendita degl'immobili esecutati da Vittoria ved. Miglian a Rosa Lepese pel giorno 20 febbraio 1875.
Ragusavecchia 22 dicembre 1874
Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3564-civ. 2—3
EDITTO.
Vengono fissati i giorni 17 febbraio e 17 marzo 1875 dalle ore 9 ant. in poi per la tenuta dei duplici incanti immobiliari a danno delli Petronilla ved. Rendić Drimalo a favore di Antonio Rendić Dujmović.
(Vedi 1.a pub. al N. 8).
S. Pietro 31 agosto 1874
Dall'i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 3225-civ. 1—3
EDITTO.
Per parte dell'i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d'Ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom. dei giorni 17 febbraio e 17 marzo 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Paolo Rendić di Antonio ad Anna moglie di Luca Tomičić da S. Pietro, e stimati in complesse fior. 1027 sol. 40 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:
1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1027:40 v. a.
2. Verrà deliberato al miglior offerente a questi due incanti al prezzo però non inferiore all'estimo.
3. Ogni offerente dovrà depositare il 10 per cento sul prezzo d'estimo a titolo di vadio.
4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.
5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì dell'intimazione del decreto in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
Descrizione dei beni.
1. Terreno Tichienizza vignato, olivato tenuto per conto proprio, sito nelle tenute di S. Pietro di vretteni 13 e mezzo, tra confini da levante e tramontana strada, da ponente e mezzodì Giovanni Tironi.
2. Migliorie, cioè capiviti ed ulivi sopra il terreno Pasike, fondo di proprietà degli eredi di Felice Tironi, di vretteni 7, posto nella campagna di S. Pietro, coloneggiato dagli esecutati alla condizione del quarto, tra confini da mezzodì Girolamo Coschina, da levante e tramontana strada, e da ponente eredi q.m Marco Vusković.
3. Migliorie coloniche sul terreno Pasike, cioè capiviti ed olivi, fondo del Benefizio parrocchiale di S. Pietro, alla condizione del sesto di vretteni $2\frac{1}{2}$, tra confini da tutti i quattro venti strada pubblica.
S. Pietro 10 agosto 1874
Dall'i. r. Giudizio distrett. della Brazza.

N. 672-VII 1—3
AVVISO.
Si reca a pubblica notizia che viene rideputata pel giorno 20 febbrajo p. v. l'asta indetta coll'Avviso 8 gennaio a. c. N. 66 inserito ai Numeri 4, 5 e 6 del presente periodico pella riaffittanza dei beni a Nona costituenti il Beneficio semplice di S.ta Croce.
Zara 26 gennaio 1875.

Tipografia Governiale. **Dr. NICCOLO' KATNIĆ,** Redattore responsabile.

Digitized by Google

N°. 10 - Zara, Mercoledì 3 Febbraio 1875.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 10 - U Zadru, u Sridu 3 Veljače 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim*.)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà I. e R. Apostolica si è graziossimamente degnata di conferire la dignità d' i. r. ciambellano all' i. r. segretario di luogotenenza in Zara, Bernardo de *Zamagna*.

RPATE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

28. Seduta della Camera dei Signori,

del giorno 25 gennaio p. p.

Il **ministro della giustizia** annuncia che la legge votata da ambe le camere del consiglio dell' impero, relativa ai cangiamenti nella giurisdizione consolare in Egitto, ha ottenuto la sovrana sanzione.

Arneth riferisce sulla proposta modificazione del regolamento interno della camera dei signori. I §§ 1 a 22 vengono accettati senza discussione. Al § 22 il principe *Czartoryski* prende la parola e propone che in avvenire, a risparmio di tempo, si ommetta di leggere il protocollo della precedente seduta. Il landgravio *Fürstenberg* appoggia questa proposta, che viene anche accettata. Al § 23, in luogo delle parole: "dopo letto il protocollo„ vengono adottate quelle: "dopo approvato il protocollo„.

Le modificazioni proposte dalla commissione ai §§ 29, 34, 37 e 38, vengono accettate senza discussione. Al § 39,

Hein propone che i due primi capoversi rimangano intatti; il 3. capoverso dovrebbe dire: "Se la maggioranza si dichiara per la chiusura della discussione, gli oratori inscritti pro e contro possono scegliere un oratore dal loro grembo, e qualora non si ottenga un accordo, decide la sorte.„ Il 4. capoverso dovrebbe essere del seguente tenore: "I membri che vogliono proporre delle modificazioni possono, nel caso che sia chiesta e deliberata dalla camera la chiusura della discussione, rimettere, tosto pronunciata la chiusura, la loro proposta al presidente, il quale ne fa lettura e domanda se viene appoggiata. Se la proposta trova appoggio, la camera delibera, del pari senza discussione, se in seguito a ciò sia da riprendere la pertrattazione.„ Finalmente il capoverso 5. dovrebbe essere del seguente tenore: "Dopo la chiusura della discussione possono prendere la parola soltanto gli oratori eletti, il relatore, ed alla prima lettura il proponente.„

Hasner non è contrario in principio alle proposte del barone de Hein; non gli sembra però necessario che la camera revochi un deliberato già preso sulla chiusura della discussione.

Arneth (relatore) propone che il 2. capoverso venga modificato nel seguente modo: "La proposta sulla chiusura della discussione può essere fatta in ogni tempo, senza interrompere però un oratore, e dovrà essere messa a voti dal presidente dopo espressa precedente domanda, se qualche membro avesse da fare una proposta modificatoria o addizionale, la quale sarà da sottoporsi alla regolare pertrattazione e relativa votazione, senza domandare se trovi appoggio.„ Tale proposta è appoggiata.

Dopo breve interruzione, raccoltasi la commissione per concertarsi sulle nuove proposte,

Arneth (rel.) annunzia averle essa accettate, in seguito a che vengono elevate a concluso della camera.

Le modificazioni proposte ai §§ 44, 57, 59 e 64, sono pure accettate senza discussione.

Dietro proposta del relatore si passa alla terza lettura della legge, la quale viene accettata.

Si procede all' elezione di un membro sostituto pella commissione centrale sulle imposte fondiarie, e risulta eletto con 52 voti *Enrico Erhold*, direttore dei beni del conte Hoyos in Horn.

La seduta è chiusa. Il giorno della prossima non è stabilito.

104. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 27 gennaio p. p.

Vengono distribuiti i rapporti della commissione del bilancio, relativi: *a*) al progetto di legge presentato dal governo per l'alienazione dell' edifizio erariale N. C. 184 al Salzgries in Vienna; *b*) al progetto di legge con cui il governo viene autorizzato a prolungare il termine della restituzione delle anticipazioni senza interesse fatte coi mezzi dello Stato in base alla legge del 10 giugno 1872, (boll. gen. delle leggi N. 75).

Il **ministro dell' istruzione** presenta un progetto di legge con cui viene stabilita sistematicamente la prima regolazione degli emolumenti dei professori dell' Università da istituirsi a Czernowitz.

Il 5. rapporto della commissione centrale del consiglio dell' impero sul debito dello Stato viene rimesso alla commissione del *budget*.

Furtmüller motiva la sua proposta relativa all' equa ripartizione delle gravezze per lo sgombro delle nevi sulle strade maestre, e propone di rimettere il progetto alla commissione di finanza. (*Accettato.*)

SLUŽBENI DIO.

Njegovo c. i k. apostolsko veličanstvo najmilostivije se je udostojalo, podiliti c. k. namistničkom tajniku u Zadru, Bernardu pl *Zamanji* dostojanstvo c. k. komornika.

NESLUŽBENI DIO.

Cesarevinsko Viće.

28. Silo Gospodske Komore,

na dan 25 tek. sičnja.

Ministar pravde naviščuje, da zakon glasovan od obijuh komorah cesarevinskog vića, o prominama u konsularnoj oblasti u Misiru, dobio je vèrhovnu potvèrdu.

Arneth izvišćuje o pridloženoj preinaki unutèrnjeg pravilnika gospodske komore. §§ 1-22 primaju se bez pretresanja. Pri § 22 princip *Czartoryski* govori, te pridlaže, da u naprid, radi štednje vrimena, izostavi se štijenje zapisnika od pridhodećeg sila. Landgrof *Fürstenberg* podupire ovi pridlog, te se prima. Pri § 23, misto ričih: "posli proštijenja zapisnika„ primljene su ove: "posli odobrenja zapisnik .„

Preinake, što je poverenstvo pridložilo pri §§ 29, 34, 37 i 38, primaju se bez pretresanja. Pri § 39,

Hein pridlaže, da se u dvi početne redke nedira; 3.ći početni redak imao bi glasiti: "Ako se većina izjavi za zavèršenje pretresanja, govornici upisani za ili protiv, mogu odabrati jednog govornika iz svoje sridine; a ako se dogovor nepostigne, neka ždrib odluči„ 4.ti početni redak imao bi glasiti ovako: "Članovi koji hoće da pridlože preinakah, mogu ako komora zaište i odlučisti da se pretresanje zavèrši, poslati, istom se zavèršenje izreče, svoj pridlog pridsidniku, koji bi ga proštio, i zaiskao da li se isti podupire. Ako se pridlog podupire, komora odlučuje, takodjer bez pretresanja, ima li se uslid toga opet uzeti na raspravu. "Napokon, 5.ti početni redak imao bi glasiti ovako:„ Posli zavèršenja pretresanja mogu govoriti samo izbrani govornici, izvistitelj, i pri pèrvom štijenju pridložitelj.

Hasner neprotivi se u načelu pridlozima barona Heina; ali čini mu se da nije potribito da komora oporeče jednu odluku već učinjenu da se pretresanje zavèrši.

Arneth (izvistitelj) pridlaže da se 2.gi početni redak preinači ovako: "Pridlog da se pretresanje zavèrši, može se u svako doba učiniti, ali da se neprekida čiji govor, i ima ga podvèrgnuti glasovanju pridsidnik, to na pridhodeće zaiskanje, ako bi koji član imao učiniti još jedan pridlog radi preinake ili dodatka, koji bi se imao podvèrgnuti urednom pretresanju i dotičnom glasovanju, nepitajuć podupire li se. Ovi se pridlog podupire.

Posli kratka prestanka govora, poverenstvo skupivši se da se dogovori o novim pridlozima.

Arneth (izv.) naviščuje da jih je ono primilo, te jih komora potvèrdjuje.

Pridložene preinake u §§ 44, 57, 59 i 64, takodjer primljene su bez pretresanja.

Na pridlog izvistiteljev po treći put štije se zakon, koji se i prima.

Bira se jedan član zaminik kod sridišnjega poverenstva za zemljarinu; izabran je sa 52 glasa *Enrik Erhold*, upravitelj dobarah kneza Hoyosa u Hornu.

Silo zavèršeno je. Dan dojdućeg sila nije urečen.

104. sllo Komore poslanikah,

na dan 27 proš. sičnja.

Razdaju se izvišća poverenstva za razmeru, o: *a*) zakonskoj osnovi, što je Vlada prikazala radi razsvojbe dèržavne zgrade N. C. 184, na Salzgriesu u Beču; *b*) o zakonskoj osnovi, kojom se ovlašćuje Vlada da odroči povraćaj vadjevinah bez dobitih, koje su podane dèržavnim sredstvima na temelju zakona od 10 lipnja 1872. (obć. list zakonah Br. 75).

Ministar pravde prikazuje jednu zakonsku osnovu, kojom se sustavno ustanovljuje pèrvo uredjenje plaće profesorah na sveučilištu, što se ima podignuti u Čarnovici.

5.° izvišće sridišnjeg poverenstva cesarevinskog vića o dèržavnom dugu, šalje se poverenstvu za proračun.

Furtmüller razlozima podkripljuje svoj pridlog, glede pravičnog razreza nametah radi odgèrtanja sniga s' cestah, i pridlaže da se osnova pošalje poverenstvu financijalnom (Prima se).

Digitized by Google

Si continua la discussione sul rapporto della commissione per le ferrovie, relativo alla costruzione del tratto ferroviario da Tarvis sino al confine della monarchia presso la Pontebba.

Winkler (oratore generale) parla contro le proposte commissionali, ed in un discorso pressochè inintelligibile, ricapitola tutti i motivi già addotti nella discussione dei precedenti oratori.

Herbst (*rel.*) trova che tutti gli oratori della parte contraria hanno abbandonato veramente il punto di vista delle proposte commissionali, attirando nella discussione questioni che nulla vi hanno che fare. L' oratore crede che qui venga presa in riflesso soltanto l' opinione della legale rappresentanza della città di Trieste; quella legale rappresentanza, in una petizione che venne letta il 7 maggio 1872, si espresse già contraria al progetto del governo presentato in allora per la costruzione di una ferrovia Tarvis-Predil-Gorizia-Trieste. E ben vero che la città di Trieste è divisa in due campi, e che da una delle parti sta la camera di commercio triestina, ma essa non è ancora la legale rappresentanza della città di Trieste. L' oratore esamina il discorso del deputato Nabergoj, che, secondo la sua opinione, è privo di argomentazioni, e dichiara di non poter sentirsi leso dagli attacchi di lui. La ferrovia Pontebbana e quella del Predil sono affatto diverse; l' una significa la congiunzione con l' Alta Italia, l' altra la congiunzione col mare. Mediante la ferrovia della Pontebba, Trieste viene avvicinata di 8 leghe; ma Venezia non sembra con ciò di essere favorita; si giudichino le proposte commissionali oggettivamente, nè vogliasi qui decidere se per il Predil o per la Pontebba. Per ciò che riguarda i trattati con l' Italia per compiere quella linea, la questione relativa alla esecuzione non è discutibile, poichè essa dipende in parte dalle condizioni dello Stato, mentre il diritto, come tale, non può essere posto in questione fra gli Stati. L' oratore nelle sue ulteriori deduzioni dice, che l' intiera Carintia si è dichiarata anzitutto per la ferrovia Pontebbana, e poi per quella del Predil, e che anche la Stiria propende in prima linea, per interessi di pubblica economia, per la ferrovia della Pontebba, poichè soltanto dopo compiuta la costruzione di questa linea sarà possibile di procurare spaccio ai carboni stiriani nell' alta Italia. L' oratore parla di poi sulle garanzie dello Stato per la ferrovia Rudolfiana, e dice che una diminuzione delle medesime sarebbe possibile soltanto col compimento della ferrovia Pontebbana. L' oratore non sa comprendere perchè si voglia attendere fino alla presentazione del programma ferroviario, molto più che in quello dovrebbe essere contemplata anche la ferrovia della Pontebba, come obbligano a ciò i trattati con l' Italia. Accentua finalmente, che in un' epoca in cui le costruzioni ferroviarie, sono ritenute cotanto necessarie, non si debba ritardare l' effettuazione di un progetto sì importante e soddisfacente sotto ogni riguardo. (*Vive approvazioni*).

Nella votazione viene respinta la proposta *Kellersperg* ed accettata quella della commissione — modificata dal relatore nel senso, che le parole "ancora nel corso della sessione 1874-75" siano da ommettersi — a pieni voti, meno 23. (I ministri si astennero dalla votazione).

La risoluzione del comune di Pontebba, relativa alla costruzione di una stazione confinaria a Pontebba viene rimessa al governo pei convenienti riflessi.

Wegscheider riferisce sulla legge relativa alla esenzione delle tasse pell' abolizione delle congrue parrocchiali nell' Austria superiore. La legge viene accettata senza discussione in seconda e terza lettura.

Pino riferisce sulla legge del prestito per la costruzione di un edifizio governiale in Czernovitz. Viene accettata in seconda ed in terza lettura senza discussione.

Tinti riferisce sulla proposta *Seidl* per l' emanazione di una legge relativa alla rinunzia delle imposte in casi d' infortunio. Viene accettata.

Wegscheider propone a nome della commissione del *budget* di respingere la domanda del deputato *Czerkawski* relativa ad esimere dalle imposte la esistente fondazione per la costruzione delle scuole in Gallizia.

Czerkawski replica contro la proposta, facendo risaltare lo scopo umanitario di questa fondazione.

Dittes appoggia il preopinante.

Il **ministro delle finanze** dichiara essere un cómpito difficile quello di non prestare ascolto alle ragionevoli domande che vengono prodotte; ma che deve ciò non pertanto esternarsi contro la proposta Czerkawski, perchè qui si tratta di una fondazione, e tutte le fondazioni sono soggette alle tasse; facendo una eccezione, le altre fondazioni che hanno del pari scopi umanitari, farebbero valere i medesimi diritti. Se poi si accordasse tale esenzione a tutte le fondazioni, ciò non potrebbe riuscire affatto indifferente per le finanze dell' Austria.

Wegscheider (rel.) si unisce alle osservazioni del ministro, e nella successiva votazione viene accettata la proposta commissionale.

Kopp e consorti presentano la proposta che il governo sia invitato a produrre un progetto di legge ralativo all' abolizione delle tasse universitarie.

La seduta è chiusa. La prossima ha luogo venerdì 29 corrente.

Interno.

Vienna, 27 gennaio. Un telegramma da Parigi alla *Neue freie Presse* annunzia che il prefetto di polizia fece, innanzi alla commissione inquirente, nuove rivelazioni sulla esistenza di comitati bonapartisti a Parigi e nelle provincie, comprovando che molti personaggi di tutti i rami d' amministrazione e persino ufficiali appartenenti all' esercito, fanno propaganda per una ristaurazione bonapartista. Le notizie spedite al ministero degli esteri a Parigi da Chaudordy, ambasciatore francese a Madrid, indicano come assai minacciata la posizione del ministero Canovas Castillos e dicono che va scemando la fiducia nella consolidazione della monarchia di Alfonso XII.

— 29 gennajo. Sua Maestà l' Imperatore ricevette ieri in udienza l' inviato, di Spagna Del Mazo, che gli consegnò uno scritto del Re Alfonso. — Sua Maestà l' Imperatrice fa oggi ritorno a Vienna da Buda.

— In una delle prossime tornate della Camera dei deputati si tratterà della nuova procedura esecutiva, il elaborato sulla quale fu già ultimato dalla Giunta rispettiva e fu distribuito alla Camera. Numerose e di varia natura sono le considerazioni che i giornali fanno relativamente alle deposizioni del D.r Giskra nel processo Ofenheim; ma nella generalità concordano in ciò che cioè quanto espose il D.r Giskra innanzi al tribunale, piuttosto che una deposizione testimoniale, è una difesa, o meglio una continua perorazione in favore della ferrovia Lemberg-Czernowitz e del già direttore generale della medesima cav. Ofenheim de Ponteuxin. In certo modo simpatizzanti pel D.r Giskra si dimostrano la *Neue freie Presse*, il *Fremdenblatt* ed il *Tagblatt*. Gli altri, con alla testa la *Deutsche Zeitung*, considerano quel discorso, più che altro, come un brillante fuoco d' artifizio. La *Tagespresse* riproduce, come allegato al processo che si agita dinnanzi alle Assise nella capitale, le lagnanze mosse nella Camera dei deputati l' anno 1871 da un partigiano del fu ministro Petrinò contro la ferrovia in parola. Per ciò che concerne la trattazione seguita alla Camera dei deputati, relativamente alla ferrovia Pontebbana, i periodici di Vienna la fanno tema di apprezzamenti diversi. Il *Nuovo Fremden-*

Nastavlja se pretresanje izvišća poverenstva, o gvozdenim cestama, glede gradnje traka gvozdene ceste od Tarvisa do medje monarkije kod Pontebe.

Winkler (govornik obćeni) govori protiv pridlozima poverenstva, i u govoru mal' ne nerazumljivu u kratko opetuje sve razloge, koji su već navedeni pri pretresanju sa strane pridgovornikah.

Herbst nalazi da svi govornici strane protivne doisto ostaviše gledište pridlogah poverenstva, privlačeć u pretresanje pitanjah, koja se toga netiču. Govornik dèrži da se tu u obzir uzima samo mnenje zakonitog zastupništva grada Tèrsta; ono zakonito zastupništvo, u jednoj tražbici, proštivenoj na 7 svibnja 1872, već se protivilo vladinoj osnovi, onda prikazanoj radi gradnje gvozdene ceste Tarvisko-Predilsko-Goričko-Teršćanske. Istina da je grad Tèrst razdiljen na dvi strane, i da na jednoj stoji tèrgovačka komora tèršćanska, ali za to ova još nije zakonito zastupništvo grada Tèrsta. Govornik izvidja poslanika Nabergoja govor, koji neima, veli, dokazivanja, i izjavljuje da ga njegovi napadi nemogu vridjati. Gvozdena cesta Pontebska, i Predilska jesu sasvim drugčije; jedna znači spojenje s' gornjom Italijom, a druga spojenje s' morem. Priko gvozdene ceste Pontebske, Tèrst se približuje na 8 nimačkih miljah daljine; ali Mletcima kao da se tim nepogoduje; neka se pridlozi poverenstva sustveno prosude, a da se ovde neodluči za Predil, ili za Pontebu. Što se tiče ugovorah s' Italijom radi dovèršenja one pruge, pitanje glede izvèršenja nemože se pretresati, jer ono stranom zavisi od stanja Dèržave, dočim o pravu, kao takovu, nemože se pregovarati medju Dèržavama. Govornik pri dalnjim svojim izvedenjima veli, da sva Koruška najpèrvo izjavila se za gvozdenu cestu Pontebsku, pak za Predilsku, a i Štajerska naginje, najviše radi javne ekonomije, na gvozdenu cestu Pontebsku; jer samo onda, kad se gradnja ove pruge dovèrši moći će se prodavati štajersko ugljevje u gornjoj Italiji. Govornik zatim govori o dèržavnim jemstvima za gvozdenu cestu Rudolfovu, i veli, da umaljenje istih bilo bi moguće samo dovèršenjem gvozdene ceste Pontebske. Govorniku neda se umom shvatiti zašto da se čeka do prikazanja izvišća o gvozdenim cestama i to u toliko više s' toga, što u onomu imala bi se uvažiti i gvozdena cesta Pontebska, kao što obvezuju na to ugovori s' Italijom. Napokon kaže, da u vrime, u koje se dèrži da je gradnja gvozdenih cestah toliko potribita, neima se odgoditi izvedenje u dilo jedne osnove tako znamenite, koja u svačemu zadovoljuje (*Živa odobrenja*).

Pri glasovanju odbija se pridlog *Kellerspergov*, a prima se oni Poverenstva — poinačen od izvtstitelja u smislu tom, da riči "još za zasidanja 1874-75" imadu se izostaviti — pretežnom većinom, osim 23 glasa. (Ministri uzdèržaše se od glasovanja).

Odluka obćine Pontebske, glede gradnje jedne medjašne postaje u Pontebi šalje se vladi radi prilična promišljanja.

Wegscheider izvišćuje o zakonu glede oprosta od odredbinah radi ukinuća župnikovinah u gornjoj Austriji. Zakon prima se po drugom i trećem štijenju, bez pretresanja.

Pino izvišćuje o zakonu glede zajama radi gradnje jedne vladine zgrade u Čarnovici. Prima se po drugom i trećem štijenju, bez pretresanja

Tinti izvišćuje o *Seidlovu* pridlogu radi izdanja jednog zakona o oprostu od porezah u slučajima nesrićnim. Prima se.

Wegscheider u ime poverenstva za proračun pridlaže, da se poslanika *Czerkawski-a* odbije zaiskanje glede toga, da se oprosti od porezah obstojeća zaklada radi gradnje učionicah u Galiciji.

Czerkawski odgovara protiv pridlogu, mećuć u izgled čovikoljubni cilj ove zaklade.

Dittes podupire razloge pridgovornikove.

Ministar financijah izjavljuje da je zadatak mučan oni, kad se neslušaju navedena razložita zaiskanja; ništanemanje ima on izjaviti se protiv Czerkawskievu pridlogu jer je tu do jedne zaklade, a sve su zaklade podložne odredbinama; a kad bi se jedna iznimka učinila, to bi druge zaklade, koje takodjer čovikoljubne cilje imadu, iznile ista prava. Ako bi se pak takovi oprost svima zakladama dozvolio, to nebi moglo biti sasvim neznatno, po financije Austrije.

Wegscheider (*izv.*) pristaje na opazke ministrove, a pri poslidujućem glasovanju prima se pridlog poverenstva.

Hopp i drugovi prikazuju pridlog, da se vlada pozove neka prikaže jednu zakonsku osnovu glede ukinuća odredbinah sveučilištnih.

Silo završeno je. Dojduće biće na 29 o. m. u petak.

Naša zemlja.

Beč, 27 sićnja. Bèrzojavka jedna iz Pariza na *Neue Freie Presse* navišćuje da nadstojnik redarstveni nanovo je objavio istražujućem poverenstvu obstanak bonapartovačkih odborah u Parizu i u pokrajinama, dokazujuć da mnoge osobe kod mnogih strukah upraviteljnih, šta više i častnici, koji pripadaju vojsci, rade da se ponovi carstvo. Obavisti, što je Chaudordy, francuski poklisar u Madridu, poslao ministarstvu inostranih posalah u Pariz, naznačuju da se vèrlo priti položaju ministarstva Canovas Castillos, i kažu da malaksava pouzdanje u učvèršćenje monarkije Alfonsa XII.

— 29 sićnja. Njegovo Veličanstvo Cesar primio je juče u audienciju izaslanika španjolskog Del Maza, koji mu je izručio jedno pismo Kralja Alfonsa. — Njezino Veličanstvo Cesarica, vratiće se danas iz Budima u Beč.

— Na jednom od dojdućih silah Komore poslanikah, vićati će se o novom postnpanju izvèršnom; izradak o istomu već je dotični odbor dovèršio, i razdan je Komori. Mnogobrojni i naravi različne su promišljaji dnevnikah o kazivanju Dra. Giskre pri postupanju protiv Ofenheimu; nego se uobće slažu u tomu, što kazivanje Dra. Giskre prid sudom, jest misto jednog svidočbenog kazivanja jedna obrana, ili bolje rekuć, jedna neprestana besida za gvozdenu cestu Lavovsko-Čarnovičku, i za bivšega glavnog upravitelja iste, vit. Ofenehima de Ponteuxina. Nekako prijateljuju Dru. Giskri *Neue Freie Presse*, *Fremdenblatt*, i *Tagblatt*. Ostali, navlastito *Deutsche Zeitung*, smatraju onu besidu, kao jednu sjajnu umitnu vatru, to više nego išta drugo. *Tagespresse* donosi kao pridlog uz postupanje, što se prid porotničkim sudom u glavnomu gradu raspravlja, tužbe god. 1871 navedene u Komori poslanikah od jednog priverženika bivšega ministra Petrinò, protiv gvozdenoj cesti, o kojoj je rič. Što se tiče rasprave u Komori poslanikah, glede gvozdene ceste Pontebske, bečki je dnevnici različito ocinjuju. Novi *Fremdenblatt* odlučno joj se protivi; tvèrdi kako i drugi dnevnici, koji na žalost dosad zaludu tvèrdiše, da će ona cesta biti sagradjena više na korist jedne Dèržave nama blizke, nego

Digitized by Google

blatt le si pronuncia decisamente contrario, dappoichè sostiene, quanto altri periodici, e pur troppo finora invano, hanno sostenuto ch' essa verrebbe costruita più nell' interesse di uno Stato a noi vicino che non dell' Austria. Del resto le condizioni della Spagna e della Francia danno largo argomento di considerazioni ai periodici della capitale.

Pest, 28 gennaio. Nella discussione sul bilancio, che ebbe luogo nella Camera dei deputati, il ministro delle finanze Ghyczy sviluppò il noto programma finanziario, secondo il quale verrebbero coperti 13 milioni del deficit mediante nuove imposte: Con ciò e col soccorso del residuo del prestito sarebbero coperte le spese sino al 1877. Il ministro presentò il progetto di legge relativo all' imposta generale sulle rendite, preliminata a circa il 4 per cento.

E s t e r o.

Versaglia, 29 gennaio. Nella seduta di ieri l' Assemblea nazionale, continuando la discussione sulle leggi costituzionali, respinse a grande maggioranza la proposta della destra sul ritiro dei progetti intorno alla costituzione, nonchè l' emendamento del radicale Naquet, il quale propose un' Assemblea eletta secondo la costituzione del 1848; Laboulaye sviluppò l' emenda del centro sinistro, proponendo che il Governo della repubblica sia composto di due Camere ed un Presidente.

Louis Blanc parlò contro questa proposta, dopo di che la votazione venne rimessa all' indomani.

In seguito al contegno di Blanc e dei radicali sembra certo che l' assemblea nazionale non accetterà l' emenda di Laboulaye.

Parigi, 27 gennaio. Il governo francese offerse al *lord major* di Londra e ad ambedue gli sceriffi che lo accompagnavano, l' ordine della Legione d' onore, come ricordo della loro visita a Parigi in occasione dell' inaugurazione del nuovo teatro dell' *Opera.*

Il ministro Derby vietò per altro l' accettazione di tale decorazione, non essendo ciò consentito dalle leggi inglesi.

Berlino, 28 gennaio. Si assicura da fonte bene informata, che il riconoscimento del Re di Spagna da parte dell' Imperatore, si può considerare come avvenuto in seguito al ricevimento dell' ambasciatore spagnuolo, sig. Rascon. In conseguenza di ciò, fra non molto sarà accreditato a Madrid un inviato germanico. Il riconoscimento dei tre Imperi seguirà in una forma press' a poco eguale, ma non in comune nè contemporaneamente.

— L' Imperatore, l' Imperatrice ed i membri della famiglia imperiale intervennero ieri alla festa da ballo data dall' ambasciatore austro-ungarico, conte Karoly.

— 29 gennaio. Il *Reichstag* esaurì in seconda lettura la legge sulla Banca quasi intieramente secondo le proposte della commissione. Il ministero degli affari esteri lasciò in facoltà del governo di Meklemburgo di incoare un processo penale *in contumaciam* per l' atto di pirateria commesso dai carlisti contro il brik meclemburghese *Gustav.* Il Meklemburgo per altro a motivo di dubbî insortigli sulla sua competenza in tale affare declinò la detta facoltà.

— La *Norddeutsche Zeitung* riferisce che il console generale germanico Rosen non fu già chiamato da Belgrado a motivo della questione del rango nella cerimonia delle felicitazioni al principe di Serbia nell' occasione del nuovo anno, ma bensì per dare la sua opinione intorno a sintomi di certe influenze che si appalesano ed alle quali il Governo di Serbia si mostra accessibile.

Il favorire il titolo di agente diplomatico da parte della Serbia sta in coincidenza con aspirazioni d' indipendenza da parte di quello Stato. Tale titolo non è conciliabile colla posizione legale della Serbia rispetto all' alto dominio della Porta. Pel console francese la Serbia tentò una formale infrazione al diritto delle genti; purtroppo il rappresentante d' Italia diede mano a tale infrazione. Per ora non saravvi, probabilmente, a Belgrado alcun rappresentante della Germania. Doversi avere riguardo agl' interessi germanici a Costantinopoli.

Roma, 27 gennaio. Il rappresentante della Spagna chiese un' udienza dal Re, per consegnarli la lettera con la quale gli viene notificata la assunzione al trono di Alfonso.

Madrid, 27 gennaio. Si attende pel prossimo sabato 30 corrente una grande battaglia per liberare dall' assedio Pamplona. Tutte le truppe abbandonarono Peralta.

Costantinopoli, 26 gennaio. L' incidente di Podgorizza fu definitivamente accomodato sulle basi seguenti: Il principe del Montenegro manderà a Scutari una commissione speciale per giudicare i montenegrini colpevoli, invitando un delegato ottomano ad assistervi. La commissione andrà quindi a Spizza ad interrogare i testimoni ottomani. I sudditi turchi rifugiatisi nel Montenegro dopo aver tirato contro i soldati turchi, saranno consegnati alle autorità ottomane. Il gabinetto turco sottoporrà quindi alla sanzione del Sultano le sentenze pronunciate a Scutari.

Notizie locali e provinciali.

Sabato scorso, a mezzogiorno, nella sala presidenziale, S. E. il signor luogotenente consegnò, in modo solenne, al pensionato maestro dirigente la scuola popolare di Lesina, sig. Niccolò Kovačević, la croce d' oro del merito conferitagli da Sua Maestà I. e R. A. in riconoscimento dell' efficace sua operosità nel magistero delle scuole popolari.

Alla cerimonia assistettero, invitati, tutti i membri dei consigli scolastici provinciale, distrettuale e locale coi dipendenti maestri, il direttore e il corpo insegnante del preparandio di Borgo Erizzo col personale dipendente, nonchè dodici alunni della scuola magistrale.

Dopo che il sig. consigliere D.r Danilo ebbe letto il relativo decreto di conferimento, S. E. il luogotenente, rammentando con calde parole in lingua slava le lunghe e proficue prestazioni dell' egregio maestro, accentuò come il meritato guiderdone conferitogli dalla sovrana grazia e ch' egli era lieto di appendere al di lui petto, dovesse servire d' eccitamento ai maestri a prestarsi con ogni zelo ed amore nel disimpegno dell' importantissimo loro cómpito, sicuri che le loro premure verranno sempre riconosciute e rimeritate dalla paterna clemenza di Sua Maestà l' augustissimo Imperatore e Re, cui innalzò un triplice *živio*, che venne con netusiasmo ripetuto dagli astanti.

Il decorato, dopo che Sua Eccellenza gli ebbe appesa sul petto la croce, rivolse in islavo all' E. S. la preghiera di voler aggradire i suoi umili e profondi ringraziamenti per il conferitogli onore e di voler inoltrarli fino ai piedi del trono di Sua Maestà I. e R. A., pella prosperità e conservazione della quale, nonchè di tutta l' augustissima casa imperiale, mai si stancherà di innalzare le più fervide preci all'Altissimo.

Prese quindi, pure in islavo, la parola l' i. r. ispettore scol. prov. mons. L. C. D.r Pavišić e disse:

Permetta Vostra Eccellenza, ch' io, come ispettore delle scuole popolari dalmate, adempia, in questa solenne occasione, un dovere, dicendo alcunchè brevemente.

Niuno tanto si rallegra, niuno sentesi così incoraggiato ad ogni opera buona, come

li na korist Austrije. U ostalom pak stanje Španjolske i Francuske daje dosta posla dnevnicima glavnoga grada.

Pešta, 28 siečnja. Pri pretresanju razmere, koje je bilo u Komori poslanikah, ministar financijah Ghyczy protumači poznato izvišće financijalno, po kojemu podmirilo bi se 13 milijunah manjka, to novim porezima. Tim i pomoćju preostatka od zajma podmirili bi se troškovi do god. 1877. Ministar prikaza zakonsku osnovu glede obćene dohodarine, pridračunanu odprilike po 4 na sto.

Inostranstvo.

Versalia, 29 siečnja. Na jučerašnjem silu narodna Skupština nastavljajuć pretresanje zakonah ustanovnih, odbi velikom većinom pridlog desne, radi povlačenja natrag osnovah o ustavu, i popravak razvratnika Naqueta, koji pridloži jednu Skupštinu izbranu po ustavu od god. 1848; Laboulaye rastumači popravak, što je liva sridina učinila, i pridloži da Vlada republike bude sastavljena iz dvijuh Komorah i iz jednog Pridsidnika.

Louis Blanc govori protiv ovom pridlogu; zatim je glasovanje odgodjeno do sutra.

Uslid Blancova i razvratnikah ponašanja kao da narodna Skupština zaista neće primiti popravak Laboulayov.

Pariz, 27 siečnja. Vlada francuska pruži *lord majoru* Londonskom, i dvojici šerifah, koji ga praćahu, red počastne Čete, kao spomen njihova pohoda u Parizu, prigodom umištaja novoga kazališta za pivokaze.

Ministar Derby ipak zabrani primiti takovu izvèrštinu, jer engleski zakoni to nedopuštaju.

Berlin, 28 siečnja. Iz dobro obavišćena izvora tvèrdi se da zapoznaja Kralja Španjolskoga sa strane Cara, može se smatrati kao da se dogodila, to uslid primljenja španjolskog poklisara, gosp. Raskona. S' toga dakle biće domalo uviresijan u Madridu jedan poslanik nimački. Zapoznaja triju Carstvah biće na način odprilike jednak, ali ne zajednički ni u isto doba.

— Car i Carica, i članovi carske obitelji juče dodjoše na plesanku, koju dade austro-ungarski poklisar Karoly.

— 29 siečnja. *Reichstag* po drugom je štijenju mal' ne sasvim raspravio zakon o Banki, to po pridlozima Poverenstva. Ministarstvo inostranih posalah uoblasti vladu Meklemburgsku da zametne jedno pedipsno postupanje *in contumaciam*, zbog gusarstva, što Karlisti učiniše protiv meklemburgskom briku *Gustavu*. Meklenburgska ipak zbog podignuvše joj se dvojbe o nadležnosti u tom poslu, odreče se te oblasti.

— *Norddeutsche Zeitung* izvišćuje, da glavni konsul nimački Rosen nije pozvat iz Biograda zbog pitanja o činu u obredu čestitanja knezu sèrbskom prigodom mladoga lita, nego da dade svoje mnenje o znacima nikojih uticajah, koji se očituju, i kojima se sèrbska Vlada pokazuje pristupačna.

Pogodavati naslov diplomatičkog opravnika sa strane Sèrbije, biva podudarati se s' težnjama na neodvisnost sa strane one Dèržave. Takovi se naslov neda složiti sa zakonitim položajem Sèrbije prama visokoj oblasti Portinoj. Za francuskog konsula Sèrbija pokuša jedan naročit prekèršaj prava narodah, a zastupnik Italije na žalost prista na taj prekèršaj. Po svoj prilici neće biti za sad u Biogradu nijednog zastupnika Nimačke. Gledati je na nimačke koristi u Carigradu.

Rim, 27 siečnja. Zastupnik Španjolske zaiska audienciju od Kralja, to da mu prida pismo, kojim mu se oznanjuje, da Alfons zaside na pristolje.

Madrid, 27 siečnja. Dèrži se da će u dojdućo subotu, to na dan 30 o. m. biti jedan veliki boj za osloboditi grad Pamplonu od obside. Sve čete odoše iz Peralte.

Carigrad, 26 siečnja. Uzgodica Podgorička konačno je poravnana na osnovima ovim: Knez će Cèrnogorski poslati u Skadar jedno osobito poverenstvo da sudi Cèrnogorce krive, pozvavši jednog otomanskog odredjenika da bude pri tomu. Poverenstvo će zatim poći u Špicu upitati svidoke otomanske. Turski podanici koji, pokle su pucali u vojnike turske, zaklonili su se u Cèrnu Goru, biće predani vlastima otomanskim. Turski kabinet zatim će Sultanu na potvèrdu podniti presude izrečene u Skadru.

Mistni pokrajinski glasovi.

Prošle subote, na podne, u presidničkoj dvorani, nj. preuzv. gosp. namistnik predao je svečanim načinom, umirovljenome učitelju, ravnatelju pučke učione Hvarske, gosp. Nikoli Kovačeviću zlatni kèrst zaslugah, podiljen mu od nj. veličanstva c. k. a. u priznanje koristnog njegovog dilovanja kao naučitelj pučkih školah.

Svetčanosti pribivahu, pozvati, svi članovi školskih vićah, pokrajinskog, kotarskog i mistnog sa pripadajućim učiteljima, upravitelj i učiteljsko osoblje pripravišta u Arbanasima sa odvisećim osobljem, te dvanaest pitomacah učiteljišta.

Kad gosp. c. k. savitnik d.r Danilo biaše pročitao dotičnu odluku, nj. pr. namistnik napominjuć vrućim ričima u hèrvatskom jeziku dugo i koristno dilovanje vèrlog učitelja, naznači, kako zaslužena nagrada, podiljena mu po najvišoj milosti, i što je radostan da mu na pèrsa može staviti, mora služiti ostalim učiteljem podticajem na revno i brižno vèršenje velevažne njihove zadaće, uvireni, da će njihovo nastojanje vazda biti priznato i nagradjeno od milosti otčinske njegova veličanstva najmilostivijeg cara i kralja, komu podiže trokratni *živio*, opetovan oduševljenjem od svih naokolo stojećih.

Odlićnik, pošto mu nj. pr. biaše na pèrsa stavio kèrst, obrati hèrvatski na nj. pr. molbu, da bi izvolio primiti njegovu poniznu i duboku zahvalnost na udiljenoj mu časti, i podniti istu do podnožja visokog pristolja nj. vel. c. k. a. za kojega blagostanje skupa sa previšnjom obitelji nikad neće sustati da podigne previšnjemu najvruće molbe.

Uze zatim, isto hèrvatski, rič c. k. školski pokrajinski nadzornik pragos podiž L. C. d.r Pavišić, te prosbori:

"Dopustila Vaša Prinzvišenost, da ja kao nadzornik pučkih dalmatinskih učionau ovoj svečanoj prigodi svoju dužnost ispunim, nešto malo progovoreći.

Nitko se toliko raduje, nitko se ćuti toliko uzbudjen na svako dobro dilo, kao što

Digitized by Google

allora che le proposte autorità degnamente e giustamente apprezzano i meriti reali, generalmente noti e laudati di chi che sia.

I maestri popolari della Dalmazia, i quali, in tutto che concerne il loro ben essere morale e materiale, hanno in Vostra Eccellenza il più caro ed affettuoso padre, hanno pure la consolazione di vedere e sapere, che Vostra Eccellenza misura e riconosce i loro meriti con la più savia giustizia.

Ecco, dacchè Vostra Eccellenza è al governo della Dalmazia, eccone il quarto maestro di scuole popolari, che, dopo aver servito oltre a 40 anni diligentemente, onestamente e vantaggiosamente, attira a sè, per la bontà e giustizia di Vostra Eccellenza, l' attenzione del nostro graziosissimo Imperatore Francesco Giuseppe I.; eccone in breve tempo, il quarto maestro popolare, cui, chiedente Vostra Eccellenza, Sua Maestà il nostro amatissimo Re e Padre publicamente e gloriosamente decora; eccone la quarta occasione, in cui tutti i maestri popolari in Dalmazia proclamano, essere Vostra Eccellenza quella, che immensamente gli consola, corrobora e nobilita.

È mio dovere per tutto codesto, ch' io, interprete delle opinioni e dei sentimenti dei maestri delle scuole popolari in Dalmazia, ringrazi dall' anima anco a nome d' essi loro a Vostra Eccellenza per la paterna cura con cui La provvede ai loro bisogni e al loro decoro; gli è giusto ch' io, anco per essi tutti, dall' imo del cuore esclami: Sua Eccellenza il signor luogotenente e presidente del consiglio scolastico provinciale in Dalmazia, *Barone Gabriele de Rodić*, Viva per molti anni, sano fortunato e lieto!

Una triplice, unanime salve di *živio* accolse le parole di mons. Pavišič; dopo di che S. E. il sig, luogotenente, ringraziandolo del modo troppo lusinghiero con cui egli avea giudicata l' opera sua, osservò che in essa viene validamente e con ogni zelo ed intelligenza coadiuvato dai sigg. membri del consiglio scolastico provinciale, che pienamente condividono le sue vedute, ed ai quali pure perciò le lodi di monsig. ispettore vanno applicate.

S. E. si rivolse, in fine, alla gioventù studiosa del preparandio, eccitandola a scorgere nella croce d' onore che brillava sul petto del vecchio maestro, il faro luminoso che dovrà dirigerli nella futura, nobile loro carriera e per raggiungere il quale essi dovranno coordinare tutti i loro sforzi e tutte le loro premure.

onda, kad predstojeće vlasti vrijedno i pravedno procinjuju prave obćeno poznate i hvaljene zasluge koga mu drago.

Pučki dalmatinski učitelji, koji u svemu što se tiče njihovog ćudorednog i stvarnog blagostanja, imadu u Vašoj Priuzvišenosti najmilijeg i srčenoga otca, imaju takodjer radost viditi i znati, da Vaša Priuzvišenost najmudrijom pravicom njihove zasluge miri i pripoznaje.

Evo odkada Vaša Priuzvišenost Dalmacijom vlada, evo nam četvrtog pučkog učitelja, koji, pošto je više od četrdeset godinâ marljivo, pošteno i koristno službovao, po blagodarnošću i pravici Vaše Priuzvišenosti, pritegao na se pomnju našega Premilostivoga Cesara Frane Josipa I; evo nam u kratko vrime četvrtog pučkog učitelja, koga Njihovo Veličanstvo naš preljubljeni Car i Otac, kroz dobrotu Vaše Preuzvišenosti, javno i slavno odlikuje.

Evo nam četvrte prigode, što svi pučki učitelji u Dalmaciji proglasuju, da je Vaša Priuzvišenost, koja jih neizmirno tiši, hrabri i oplemenjiva.

Dužnost mi je zato, da ja kao tumač mnenja i čuvstvâ svih pučkih učiteljâ u Dalmaciji, zahvalim srdačno, i u njihovo ime, Vašoj Priuzvišenosti, na očevnoj Milosti kojom se Vi njihovih potribâ i njihove časti zauzimljete; pravedno je, da ja i u ime njih svijuh iz duboka moga srca uzkliknem:

Njihova Priuzvišenost, gospodin Namistnik i predsidnik pokrajinskog školskog vića u Dalmaciji *Baron Gabriel Rodić* za mnogo litâ i godina zdravo, sretno i veselo živio!

Trokratni, jednoglasni uzklik *živio* pratiaše riči pragospodina Pavišića, iza česa nj. pr., zahvaleći se na odviše laskavom načinu, kojim je sudio njegovo postupanje, opazi da u svemu biva valjano i sa svom revnošću i znanstvom poduprt od gospode članovah školskog pokrajinskog vića, koji podpuno dile njegove nazore te kojima radi toga takodjer pripada priznanje pragospodina nadzornika.

Nj. preuz. obrati se napokon omladini ućećoj pripravišta, bodreć ih, neka vide u kèrstu, što se na pèrsih starog učitelja sjaje, svitli luč, koji jih voditi mora u budućoj plemenitoj zadaći, za polučiti koju oni imadu sakupit sve svoje sile i svu pomnju svoju.

Lunedì 1. corr. venne formata per mezzo di estrazione a sorte, presso a questa corte di giustizia di prima instanza, in presenza del presidente sig. de Paitoni, dei due giudici sigg. consiglieri de Dominis e Kapović, del procuratore di Stato sig. Willenik e dell' avv. D.r Ivčević, membro delegato dalla camera degli avvocati, in seduta pubblica, la seguente lista di servizio di giurati per la sessione della corte di assise che va ad aprirsi il giorno 22 corr.:

Giurati ordinari, signori: Antonio Sambugnak q.m Giovanni, industriante, Selve; Antonio Bilić q.m Tomaso, possidente, Betina; D.r Cristoforo Kovačević, medico, Sebenico; Simeone Aralica, negoziante, Knin; Giuseppe Gelpi, possidente, Stretto; Antonio Užigović, possidente, Zara; Stefano Rašković, possidente, Knin; Luka Vlatković q.m Giuseppe, possidente, Smilčić; Glišo Popović, possidente, Knin; D.r Simeone Bujas, avvocato, Zara; Simeone Zubčić, negoziante, Trebocconi; Tomaso Dobrievič possidente, Oton; Eugenio Simonelli, bettoliere, Obbrovazzo; D.r Vincenzo dè Benvenuti, avvocato, Zara; D.r Melchiorre cav. de Difnico, possidente, Derniš; Giovanni Mestrović q.m Sime, possidente, Pago; Antonio Godena, birraio, Zara; Stefano Ćorić q.m Melchiorre, possidente, Vodice; Romano Vlahov, negoziante, Sebenico; Niccolò Giadruleo q.m Matteo, possidente, Pago; Matteo cav. Lalić, notaio, Knin; Matteo Galzigna q.m Doimo, possidente, Arbe; Matteo Barić, q.m Pietro, calzolaio, Zara; Ermenegildo Delschapp, industriante, Zara; Teodoro Sinobad Janković, possidente, Knin; Francesco Giadrov di Agostino, possidente, Sebenico; Domenico Supičić, industriante, Selve; Giovanni Ivanković q.m Jadre, possidente, Kistanje; D.r Eugenio Petris de Herrenstein, notaio, Benkovac; Pietro Marušić q.m Paolo, possidente, Zara; Giovanni Jurković, possidente, Benkovac; Francesco Alfirević, possidente, Scardona; Tomaso Stampalia, negoziante, Zara; Antonio Ceolin, industriante, Zara; Simeone Bomman q.m Spiridione, negoziante, Sebenico; Matteo, Krašić, negoziante, Zara. — *Giurati supplenti:* Raimondo Gjačić, industriante; Pietro Burattini, industriante; Giuseppe Živković, negoziante; Giacomo Bogdanović, industriante; Gio: Antonio de Benedetti, negoziante; Pietro Paparella, negoziante; Antonio Cosmacendi, caffettiere; D.r Antonio Torre, professore: Giuseppe de Lantana, possidente, — tutti, naturalmente, domiciliati a Zara.

U ponediljak 1 t. m. bi po ždribanju sastavljena kod ovoga sudbenog stola pèrve molbe, u prisutnosti gosp. predsidnika pl. Paitonia, gospode vićnikah pl. Dominiša i Kapovića, dèržavnog odvitnika gosp Willenika i odvitnika Dr. Ivčevića, člana odredjena od odvitničkoga sbora, u javnoj sidnici slideća imenica porotnikah za službovanje porotničkog suda, koja se otvara dne 22 tek.:

Pravi porotnici, gospoda: Ante Sambunjak pok. Ivana obèrtnik, Silba; Ante Bilić pok. Tome, posidnik, Betina; Dr. Kèrsto Kovačević, lićnik, Šibenik; Šime Aralica, tergovac, Knin; Joso Gelpi, posidnik, Tisno; Ante Užigović posidnik Zadar; Stefan Rašković, posidnik, Knin; Luka Vlatković pok. Jose, posidnik, Smilčić; Glišo Popović, posidnik, Knin; Dr. Šime Bujas, odvitnik, Zadar, Šime Zubčić: tèrgovac, Trebocconi, Tomo Dobrievič, posidnik, Oton; Eugen Simonelli, kèrčmar, Obrovac: Dr, Vicko pl. Benvenuti, odvitnik Zadar; Dr. Melkior vitez Difnico posidnik, Dèrniš; Ive Meštrović pok. Šime, posidnik Pag; Ante Godena, pivničar, Zadar; Stefo Ćorić pok. Melkiora, posidnik, Vodice; Roman Vlahov, tèrgovac, Šibenik; Niko Giadruleo pok. Mate, posidnik, Pag; Mate vit. Lalić, biližnik, Knin; Mate Galzigna pok. Duje, posidnik, Rab; Mate Barić pok. Petra postolar, Zadar; Hermenegild Delschapp, obèrtnik, Zadar; Todor Sinobad Janković, posidnik, Knin; Frane Giadrov Agostina, posidnik, Šibenik; Dinko Supičić, obèrtnik, Silba; Ivan Ivanković pok. Jadre, posidnik, Kistanje; Dr Eugen Petris, pl. Herrensteinski, biližnik, Benkovac; Petar Marušić pok. Pavla, posidnik, Zadar; Ivan Jurković, posidnik, Benkovac; Frane Alfirević, posidnik, Skradin; Tomo Štampalia, tèrgovac, Zadar; Ante Ceolin, obèrtnik, Zadar: Šime Bomman pok. Špire, tèrgovac, Šibenik; Mate Krašić, tèrgovac, Zadar — *Nadomistni porotnici:* Raimund Giačić, obèrtnik; Petar Burattini, obèrtnik; Joso Živković, tèrgovac, Jakov Bogdanović, obèrtnik; Ivan Ante pl. Benedetti, tèrgovac; Petar Paparella. tèrgovac; Ante Cosmacendi, kavanar; Dr. Ante Torre, profesor; Josip pl. Lantana, posidnik; svi, dakako nastanjeni u Zadru.

Il giorno 24 p. p. passò a miglior vita il giudice distrettuale d' Imoschi *Adolfo Urschitz*. La nostra magistratura perdette in lui un funzionario distinto.

Dne 24 o. m. preminuo je u Imockom ondješnji kotarski sudac Adolf Urschitz. Naše sudstvo izgubilo je vrstnog službovnika (*P*).

Il giorno 10 gennaio p. p. fu eletta la nuova amministrazione comunale di Perzagno nelle persone dei signori: Gaetano Lazzari, podestà — Dr. Vincenzo Verona, Giuseppe Gjurović, Luigi Sbutega e Nicolò Milin, assessori.

Na 10 siečnja t. p. bilo je odabrato novo obćinsko opraviteljstvo Perčanjsko u osobi gospode: Gajo Lazzari načelnik, Dr. Vicko Verona, Joso Gjurović, Luigj Sbutega i Niko Milin, prisidnici.

Il giorno 12 gennaio p. p. venne eletta la nuova amministrazione comunale di Spalato, la quale riuscì composta dei signori: Dr. Antonio Bajamonti, podestà — Dr. Agostino Cindro, Dr. Pietro Ilić, Dr. Simeone de Rossignoli, Dr. Giuseppe Radman, Pietro Savo e Lorenzo Gilardi. Avendo poi i sigg. Dr. Radman e Savo rinunziato alla carica, il consiglio daliberò di ridurre il numero degli assessori a quattro, in riserva di aumentarlo in progresso di tempo, qualora se ne fosse presentato il bisogno.

Na 12 siečnja tek prošloga bilo je odabrato novo obćinsko opravništvo Splitsko, koje ostade sastavljeno od gospode: D.r Ante Bajamonti, načelnik. D.r Agostin Cindro, D.r Petar Ilić, D.r Šime pl. Rossignoli, D.r Joso Radman, Petar Savo i Lovro Gilardi.

Budući su posli Gospoda D.r Radman i Savo zahvalili se na časti Viće odluči smanjiti broj prisidnikah na četri pridèržavši si, opet ga povisiti s' vremenom, ako bi se tomu potriba ukazala.

L' on. comitato centrale per la prima esposizione agricolo-industriale di Scardona ci comunica, che finora i comizi agrari di Zara e Solta annunziarono che prenderanno parte coi lori prodotti all' esposizione.

Da notizie private poi si rileva che anche gli altri comizî agrari della provincia, nonchè molti privati intendono concorrervi.

Il comitato raccomanda caldamente a tutti d' insinuarsi in tempo, acciò sia in grado di prendere le disposizioni opportune; e noi non dubitiamo che i nostri produttori s' affretteranno a cogliere occasione sì propizia per riunire in una patria mostra collettiva quanto di meglio offre la Dalmazia, convinti, come devono esserlo, che l' esposizione di Scardona contribuirà potentemente a promuovere non solo lo sviluppo economico della provincia in generale, ma riuscirà inoltre, come di decoro, così anche di profitto, ai singoli.

Častni središnji odbor za pèrvu ratarsko — obèrtnu izložbu u Skradinu priobćuje nam, da su do sada poljodilska društva Zadarsko i Šoltansko javili, da će udioništvovati sa svojim proizvodim u izložbi. Iz privatnih vistih saznadosmo, da će i ostala poljodilska društva ove pokrajine kao i mnogo osebnikah natičati se pri istoj izložbi.

Odbor priporučuje vruće svim, neka se na vrime prijave e da bi on mogao shodne naredbe izdati; a mi ne sumnjamo, da će se naši proizvoditelji požuriti, da prihvate tolisgodnu priliku za pribrati u skupni domaći izkaz sve što Dalmacija boljega imade, osvidočenjem, da će izložba Skradinska silno doprinili ne samo razvitku gospodarskome u pokrajini u obće, nego da će još izpasti na slavu, i korist pojedinacah.

Nel nostro n.º 3 di quest' anno avevamo annunziato, come il 4 dicembre p. p. nella valle di Makarac fosse stato rinvenuto galleggiante sul mare un cadavere femminino, vestito alla foggia turco-albanese, che si riteneva colà trasportato dai venti di scilocco ed ostro. Da una comunicazione dell' i. e r. consolato generale di Scutari rileviamo ora che detto cadavere era quello d' una fanciulla di nome Stanka, figlia di Marco Nikočević da Dobrovoda presso Antivari, di religione greco-orientale, la quale, il giorno 17 novembre p. p. alle ore 3 p. m., in un momento di disperazione cagionata da una passione amorosa, erasi gettata nel mare, lasciando sulla sponda il grembiale e la fascia. La famiglia desolata pregò il sig. console gene-

U našem broju 3 ove godine javilismo bili, kako su na 4 prosinca t. g. u zalivu Makarskome našli ploveće po moru mèrtvačko tilo žensko, obučeno po tursko-arbanašku, što dèržaše, da su vitrovi južni i jugozapadni onamo doćerali. Po priobćenju c. k. konsulata glavnoga u Skadru saznajemo sada, da je to tilo jedne divojke, imenom Stanke, kćeri Marka Nikočevića iz Dobrovode kraj Bara, gèrčko iztočne viroizpovidi koja je na 17 studenoga s. p. na 3 ure po podne, u sdvojenju prouzrokovanom strašću ljubovnom bacila se u more. ostavivši pregljaču i pas na kraju. Neutješena obitelj zamolila je gosp. glavnog konsula, neka izjavi dalmatinskoj vladi svoju najvruću zahvalnost za milostivo učinjene potražbe i u

Segue il Supplemento -- Slidi Dodatak.

Digitized by Google

rale di esprimere al governo della Dalmazia i suoi più fervidi ringraziamenti per le pietose indagini fatte, e chiedere nello stesso tempo da esso l' invio della collana che portava al collo l' annegata e degli altri effetti per avventura ricuperati, che desidera di conservare quale pio e caro ricordo dell' estinta.

isto doba pita, da joj se pošlju ovratnik, nadjen pri utopljenici i ostale stvari, što bi se slučajno još našle, jer želi sačuvati iste kao milu uspomen pokojnice.

Telegrammi particolari della Redazione.

Belgrado, 1. febbraio. In seguito a disaccordo esistente nel seno del ministero, esso presentò le sue dimissioni, che furono anche accettate. Il ministro delle finanze Kaljević e il ministro degli esteri Piročanac vennero tosto prosciolti dalle loro funzioni, mentre gli altri vennero incaricati della gestione interinale degli affari fino alla formazione del nuovo gabinetto. I ministri della giustizia e del culto sostituiscono i colleghi dimessi.

Londra, 1. febbraio. Il governo inglese deliberò di non delegare alcun rappresentante per la conferenza internazionale di Pietroburgo.

Versaglia, 3 febbraio. L' assemblea nazionale accettò, con 449 contro 249 voti, l' emendamento di Wallon, il quale regola i diritti e i doveri del presidente della repubblica secondo la costituzione del 1848 e gli accorda il diritto di sciogliere l' assemblea nazionale, col consenso del senato. La maggioranza si formò col centro destro e con tutti i gruppi della sinistra. Grande sensazione.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v. 30 gennaio	1 febbraio
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 10	70 85
Rendita in argento	Dohodak u srebru	75 50	75 60
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	111 25	111 40
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	957 —	959 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	218 75	216 75
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tećaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	111 —	111 -
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 fiorinah . . .	105 80	105 85
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 91	8 91
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 104-p. 1—3

AVVISO.

Si apre il concorso ad un posto di Aggiunto presso l' i. r. Giudizio distrettuale di Makarska colla nona classe di rango.

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Presidenza col mezzo delle preposte superiorità nel termine di 14 giorni dalla terza inserzione del presente nell' Avvisatore dalmato, le loro istanze regolarmente documentate, comprovando il possesso dei requisiti di legge e delle lingue del paese, e dichiarando se ed in quale relazione di parentela od affinità si trovino con taluno dei funzionari di quel Giudizio.

Spalato 25 gennaio 1875
Dalla Presidenza dell' i. r Trib. di Circolo.

N. 120-p. 1—3

AVVISO.

Si apre il concorso al posto di Giudice distrettuale in Imoschi colla classe 8.va di rango, o ad altro eguale che dietro trasferimento potesse rendersi vacante.

I concorrenti dovranno presentare a questa Presidenza col mezzo delle proposte Autorità, nel termine di giorni 14 dalla terza inserzione del presente nell' Avvisatore dalmato le loro suppliche regolarmente documentate, comprovando il possesso dei requisiti di legge e delle due lingue del paese, e dichiarando se ed in quale relazione di parentela od affinità si trovino con taluno dei funzionari di quel giudizio.

Spalato 29 gennaio 1875
Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. di Circolo.

N. 58-pr, 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso l' i. r. Giudistro Distrettuale di Castelnuovo è vacante un posto d'aggiunto distrettuale cui vanno annessi giusta la legge 15 aprile 1873 (B. L. I. N. 47) gli emolumenti della IX classe di rango.

I concorrenti per questo posto dovranno produrre la loro domanda, se privati direttamente, o se pubblici funzionarj a mezzo delle preposte Autorità alla Presidenza di questo i. r. Tribunale di Circolo entro 14 giorni decorribili dalla terza inserzione del presente avviso nel foglio d' annunzi dell' «Avvisatore Dalmato» comprovando con validi documenti, l' età, gli studj percorsi, i subiti esami di giudice, i servizj finora prestati, e la piena conoscenza delle lingue del paese.

Cattaro li 27 gennaio 1875
Dalla Presidenza dell'i. r. Trib. di Circolo.

N. 818-c. s. d. 3—3

AVVISO DI CONCORSO

al posto di Maestro dirigente della scuola popolare di una classe in Almissa.

(Vedi 1.a pub. al N. 8.)

Spalato 18 gennaio 1875
Dall' i. r. Consiglio Scol. Distrettuale.

N. 520 c. s. p. ex 1874 3—3

AVVISO DI CONCORSO

al posto di Maestro dirigente della scuola regolare di nuova istituzione a Smokvica, sull' isola di Curzola, circondario scolastico di II classe, cogli emolumenti portati dalla legge 29 decembre 1871 sui rapporti di diritto del personale insegnante e dalla legge 21 novembre 1874, nonchè all' alloggio in natura.

(Vedi 1.a pub. al N. 7).

Curzola 8 gennajo 1875
Dall' i. r. Consiglio scolastico Distrettuale.

N. 19 c. s. d. 3—3

AVVISO DI CONCORSO

ai seguenti posti nel distretto scolastico di Curzola cogli emolumenti portati dalla legge 29 decembre 1871 e successiva del 21 novembre 1874 e coll' alloggio in natura.

1. Ad un posto di Maestro dirigente della scuola di una classe in Vlahović circondario scolastico di II classe costituito dalle frazioni Potomje e Piavicino sulla penisola di Sabioncello.

2. Ad un posto di Maestro dirigente della scuola di una classe a Kunà, circondario scolastico di II classe sulla penisola di Sabioncello.

3. Ad un posto di Maestra dirigente della scuola femminile di nuova istituzione a Trappano, circondario scolastico di I classe sulla penisola di Sabioncello.

(Vedi 1.a pub. al N. 7).

Curzola 15 gennaio 1875
Dall' i. r. consiglio scolastico Distrettuale.

Natičaji.

Br. 104-pr. 1—3

OBJAVA.

Otvora se natičaj na jedno misto pristava kod c. k. kotarskog suda u Makarskoj sa devetim razredom čina.

Težioci imajo prikazati ovomo predsidništvu priko pridpostavljenih vlastih u rok od 14 danah od trećeg uvèršćenja ovoga oglasa u Objavitelj Dalmatinski, svoje zakonito podkripljene prošnje dokazavši posid svega što zakoni iziskivaju i da obadva zemaljska jezika umiju, te imadu očitovati, da li i u kojem odnošaju srodstva ili svojštine stoje sa kojim činovnikom onoga suda.

Split 25 sičnja 1875.
Od pridsidništva c. k. okružnog suda.

Br. 120-p. 1—3

OBJAVA.

Otvora se natičaj na misto kotarskog sudca u Imockome sa 8. razredom cina ili na drugo, koje bi se iza premištedja moglo izprazniti.

Težioci imadu podniti ovome prasidništvu sredstvom predpostavljenih vlastih u rok od 14 danah iza trećeg razglašenja ovoga oglasa u Objavitelju dalmatinskome svoje prošnje, zakonito podkripljene, dokazavši, da posiduju što zakoni zahtivaju i da umiju obadva zemaljska jezika, te će očitovati, da li, i u kojem odnošaju srodstva ili svojštine stoje sa kojim činovnikom rečenog sudišta.

Split 29 sičnja 1875
Od predsidništva c. k. okružnog suda.

Br. 58-pr. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Kod c. k. kotarskog suda u Erceguovomu prazno je misto kotarskog pristava, s' kojim su skopčana po zakonu 15 travnja 1873 (Dèrž. zak. lista br. 47) beriva IX razreda čina.

Naticatelji imadu podniti, budu li osobnici upravno, inače priko pridpostavljene vlasti predsidništvu ovoga c. k. okružnog suda u rok od 14 danah, počamši od III uvèršćenja ovoga oglasa u listu izjavah "Objavitelja dalmatinskog„ svoje prošnje, dokazavši sa valjanim izpravama godišta, svèršene nauke, obavljene sudačke ispite, dosadašnje službovanje i podpuno poznavanje zemaljskih jezikah.

Kotor 27 sičnja 1875
Od predsidništva c. k. okružnog suda.

Br. 818-k. s. v. 3—3

OBJAVA NATIČAJA

za misto Učitelja upravnika pučke jednorazredne učione u Omišu.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 8).

U Splitu 18 sičnja 1875
Od c. k. kotars. sk. Vića.

Br. 520-k. s. v. 3—3

OBJAVA NATIČAJA

za misto učitelja upravnika novoustanovljene pravilne učione u Smokvici, na otoku Korčuli, u skulskom okolišu II razreda, s' plaćom naznačenom u Zakonu 29 prosinca 1871, svèrhu pravnih odnošajah učiteljah i u Zakonu 21 studenoga 1874, i s stanom u naravi.

(Vidi 1.o uvèršć. u Br. 7).

U Korčuli, 8 sičnja 1875.
Od c. k. kotarskoga skulskoga Vića.

Br. 19-k. s. v. 3—3

OBJAVA NATIČAJA

za slideća mista u skulskom kotaru Korčulanskom, s' plaćom naznačenom u Zakonu 29 prosinca 1871, i u Zakonu 21 studenoga 1874, i sa stanom u naravi.

1. Za jedno misto učitelja upravnika jednorazredne učione u Vlahoviću, u skulskom okolišu II razreda, sastavljenu od odilakah Potomja, i Piavicinje, na poluotoku Pelišcu.

2. Za jedno misto učitelja upravnika jednorazredne učione u Kuni, u skulskom okolišu II razreda, na poluotoku Pelišcu.

3. Za jedno misto učiteljice upravnice novoustanovljene učione za ženskiće u Tèrpnju, u skulskom okolišu I razreda, na otoku Pelišcu.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 7.)

U Korčuli, 15 sičnja 1875.
Od c. k. kotarskoga skulskoga Vića.

Editti.

N. 3074-civ. 3—3

EDITTO.

Terzo incanto per la vendita degl' immobili esecutati da Vittoria ved. Miglian a Rosa Lepese pel giorno 20 febbraio 1875.

Ragusavecchia 22 dicembre 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3564-civ. 3—3

EDITTO.

Vengono fissati i giorni 17 febbraio e 17 marzo 1875 dalle ore 9 ant. in poi per la tenuta dei duplici incanti immobiliari a danno delli Petronilla ved. Rendić Drimalo a favore di Antonio Rendić Dujmović.

(Vedi 1.a pub. al N. 8).

S. Pietro 31 agosto 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 2036-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di S. Pietro si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 22 febbrajo 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita della casa a due piani, oltre il pian terreno, con magazzine e pozzo, con tezza ad uso di cantina, con costiera e forno a ponente della casa, sita nella Borgata di S. Pietro, il tutto fra confini da levante strada, da mezzodì eredi Coschina q.m Giovanni in parte ed in parte eredi Vusković, da tramontana Marco Rendić, Francesco Sincić e cortile promiscuo fra i suddetti Rendić-Sinčić, esecutata da Marco Rendić q.m Francesco da S. Pietro, alla giacente eredità di Francesco Sinčić q.m Girolamo e stimata in complesso fiorini 2910:75, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

Digitized by Google

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2910:75·

2. Verrà deliberato al maggior offerente a qualunque prezzo anche inferiore all' estimo.

3. Ogni offerente, ad eccezione dell' esecutante quale creditore primo iscritto, dovrà depositare a titolo di vadio il decimo sull' importo dell' estimo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì dell' intimazione del decreto che approva la medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario. Da tale deposito viene esonerato soltanto l' esecutante quale creditore primo iscritto fino alla concorrenza del suo credito capitale di fior. 1000.

S. Pietro 12 giugno 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

AVVISO.

Protocollato li 29 dicembre 1874 nel registro di commercio lo scioglimento col 31 agosto a. c. dalla Società anonima per azioni denominata Nazionale Assicurazione in Dobrota in seguito al congresso tenutosi dagli azionisti il giorno 7 agosto 1874, si annunzia un tanto mediante inserzione nel foglio provinciale, e si eccitano i creditori ad insinuarsi presso la Società ora rappresentata dalla Commissione liquidatrice composta dai soci Giuseppe Giurović, Antonio Radoničić e Tomaso Lipovatz.

Cattaro 29 dicembre 1874.

N. 3075-civ. 2—3

EDITTO.

Viene fissato il dì 12 febbraio 1875 dalle ore 9 ant. in poi pella vendita della casa esecutata da Pietro Vodanović a Petronilla ved. Rendić Drimalo.

(Vedi 1.a pub. al n. 9).

S. Pietro 21 luglio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 3225-civ. 2—3

EDITTO.

Vengono fissati i giorni 17 febbrajo e 17 marzo 18.5, per la tenuta dei duplici incanti per la vendita dei beni esecutati da Paole Rendić di Antonio ad Anna moglie di Lucca Tomičić.

(Vedi 1.a pub. al N. 9).

S. Pietro 10 agosto 1874

Dall' i. r. Giudizio distrett. della Brazza.

N. 2324-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Verlicca si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale di ufficio del Giudizio medesimo dalle 9 antim. in poi dei giorni 27 febbraio, 3 aprile e 1 maggio 1875, si terranno i triplici incanti per la vendita del fondo qui in calce descritto.

Descrizione del fondo.

Il terreno arativo sito in Gariak sotto le case Burillo vocato Dolaz, dell' estesa di giornate 3 di aratura, fra confini da levante strada villica, da ponente aja di Ivan Krilić, da borra Luka Burillo e da mezzodì Ivan Krilić, oppignorato da Pietro Novacovich ad Antonio Krilić e stimato f. 50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di f. 50.

2. Verrà deliberato al miglior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Nel primo e secondo incanto non potranno i fondi essere deliberati ad un prezzo inferiore di quello della stima.

Nel terzo incanto potrà seguire la delibera ad un prezzo anche inferiore di quello della stima e l' esecutante solo resta dispensato dal deposito del vadio, e tutti gli altri offerenti dovranno depositare il 10 p. cento a titolo di vadio.

Verlicca 4 ottobre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Nr. 11414-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Pretura Urbana di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' Uffizio della Pretura medesima dalle ore 9 ant. in poi del giorno 22 febbrajo 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita degli stabili sottodescritti oppignerati da Matteo Manger a D.n Marco Karaman e LL. CC. e stimati fior. 2806 sol. 50, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 2806:50.

2. Verrà deliberato al miglior offerente anco a prezzo inferiore dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni concorrente all' asta dovrà dedepositare il 10 per cento del valore estimativo a titolo di vadio, e dopo approvata la delibera il prezzo della stessa, ritenendosi dispensato l' esecutante dal deposito del vadio e del prezzo di delibera fino alla concorrenza del suo credito nel caso si rendesse deliberatario di tutti i stabili od in parte di essi.

6. La vendita deve seguire a lotti, cioè ogni stabile si riterrà un lotto col relativo suo valore.

Descrizione degli stabili.

a) Corpo di terreno, boschivo, incolto, ed arativo, con olivari, posto a Jesenice località Krilo, particelle 6819, 6831, 6812-*a*, 1813-*b*, 6813, 6814, 6815, 6816-*a* parte, 1817-*a*, 1817-*b*, 1818-*a b*, 1818-*b c*, di klafter [] 5098, confina da levante Jozo, Ivo Nisević ed eredi Naranza, da mezzodì mare e parte casa ed orti, dell'erario, da ponente eredi Erceg e torrente, da borra Nazor, valutato . f. 884:44

b) Corpo di terreno incolto, boschivo, arativo e vignato, in Jesenice, località Krilo, particelle dal 6835 inclusive 6844. e dalla particella 6895 all' inclusiva 6902-6893, 6894, 6895, 6890, 6891, 6889, 6888, 6887, 6886, 6878, 6879 fra confini da levante torrente e li Ivan Caraman ed altri, da ponente torrente, da mezzodì strada, e da borra Chiara Martinović e Michele Raculić Zelaljev, dell'estesa di klaf. 3690 e valutato in complesso . . . . „ 585:74

c) Corpo di terreno vignato, olivato, arativo ed incolto in Jesenice località Krilo particelle 8654-parte, 8655, 8656, 8643, 8644, 8645-parte, 8646, 8647, 8648, 8649, 8642, 8650, 8651, 8652, 8653, 8658, 8645, confina a levante Frane Tomić ed Ivan Raculić, da ponente eredi Petrinov e Michele Zelovljev, da mezzodì strada e Michele Zelovljev, e da borra monte, dell' estesa di klaf. 5273, valutato in complesso . . . . „ 1066:32

Totale f. 2806:50.

Spalato 28 dicembre 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana

N. 524 3—3

AVVISO D' ASTA.

Concernente l' alienazione del casello sanitario a Molonta posto fra confini da levante, ostro e ponente terre di Marietta de Sorgo, e da tramontana strada comunale.

In seguito a decreto dell' eccelsa i. r. Direzione Provinciale delle Finanze in Zara, si procederà nel giorno 24 marzo 1875 dalle ore 10 ant. alle ore 12 merid. nel locale d' ufficio dell' i. r. Ricevitoria Demaniale in Ragusa lla vendita mediante pubblico incanto del casello suddetto, verso l' estimativo suo valore di fior. 418:43 $^1/_2$.

(Vedi 1.a pub. al N. 6).

Dall' i. r. Demanio

Ragusa 13 gennaio 1875.

ANNUNZI.

Curatorio pei fondi dell' unione patriottica triestina di soccorso.

RESOCONTO

dell' amministrazione ed impiego dei fondi della cessata Unione patriottica triestina di soccorso

pell' anno 1874.

In conformità al disposto dei §§ 13 e 15 dell' atto fondazionale della cessata Unione patriottica triestina di soccorso, ed in continuazione alle precedenti pubblicazioni annuali, il sottofirmato Curatorio rende con ciò pubblici i risultati di sua gestione pel l' or decorso anno 1874, previa analoga comunicazione al Consiglio della città.

Fondazione stabile per feriti in guerra.

Introito a) *Conto Cassa.*

1874

Gennaio 1. Riporto del saldo appar conto pubblicato li 19 gennaio 1874: Depositati presso la Filiale dell' i. r. Stabilimento di Credito. Valuta 31 dicembre 1873 . . . f. 1540.—
Fondo di Cassa f. 481:34 f. 2021.34

Maggio 1. Ricavo:
72 Coupon p. 1 maggio 74 delle Obbligazioni Esonero del suolo d' Ungheria p. f. 58600.—
1 Coupon p. 1 gennaio 74 della Obbligazione Esonero del suolo della Transilvania p. f. 5000.—
73 Coupons . . . f. 1544.69

Giugno 2. Ricavo:
1 Obbligazione Esonero del suolo d' Ungheria da f. 1000, estratta pel pieno suo valore f. 1050.—
meno spese d' incasso f. 6.28 f. 1043:72

Novembre 3. Ricavo:
78 coupons p. 1. novembre 74 delle Obbligazioni Esonero del suolo d' Ungheria p. f. 61400.—
1 detto p. 1. luglio 1874 della Obbligazione Esonero del suolo della Transilvania p. f. 5000.—
79 coupons . . . „ 1612.69

Decembre 31. Interessi: della Filiale dell' i. r. Stabilimento di Credito „ 56.20

f. 6278.64

Esito

Grazie elargite nel 1874 appar distinta . . „ 925.—

Sussidio straordinario ai superstiti figli minori di R. S. . . . „ 120.—

Spese di stampa per pubblicazione del resoconto 1873 del concorso delle grazie 1874 e copie separate . „ 154.44

Spese di cancelleria, porti, traduzioni, scritturazioni e rimunerazioni . . . . „ 422.24

1874

Giugno 2. Conversione del ricavo della Obbligazione Esonero del suolo d'Ungheria p. f. 1000 estratta:

Skèrbništvo za zaklade domoljubne pomoćne Sjedinbe tèršćanske.

RAČUNSKI DOKAZ

upravljanja i ulaganja zakladah bivše domoljubne pomoćne Sjedinbe tèršćanske.

za godinu 1874.

Prema odredbama §§ 13 i 15 zakladnice bivše, domoljubne pomoćne Sjedinbe tèršćanske i nadalje prema pridjašnjim godišnjim proglašenjima, podpisano Skèrbništvo s' tim obavljuje ispadke jednog poslovodstva za prošlu godinu 1874, posli naličnu priobćenja Viću grada.

Stalna zaklada za ranjenike u ratu.

Prihod a) *Račun blagajni.*

1874

1 Siečnja. Prenesak podmire prema računu proglašenu na 19 siečnja 1874: Položeno kod Podružnice c. k. Nastave viresijne. Vridnotu 31 prosinca 1873 . f. 1540.—
Blagajna Zaklada f. 481.34 f. 2021.34

1 Svibnja. Prihod:
72 Ureznika za 1 svibnja 74, Rasteretnicah ugarskih f. 58600.—
1 Ureznik za 1 siečnja 74, Rasteretnice erdoljske f. 5000.—
73 Ureznika . . . f. 1544.69

2 Lipnja. Prihod:
1 Rasteretnica ugarska, od f. 1000, izvućena za podpunu njezinu vridnost f. 1050.—
osim troškah utirbenih f. 6.28 f. 1043.72

3 Studenoga. Prihod:
78 ureznikah za 1 studenoga, 74 Rasteretnicah ugarskih f. 61400.—
1 ureznik za 1 sèrpnja 1874, Rasteretnice erdeljske f. 5000.—
79 ureznikah . . . „ 1612.69

31 Prosinca. Dobiti: Podružnice c. k. Nastave viresijne . . „ 56.20

f. 6278.64

Razhod

Pomilovine udiljene u g. 1874 po popisu . f. 925.—

Izvanredna Podpora preostavšoj malodobnoj ditci R. S. . . . „ 120.—

Troškovi na tiskanje za proglašenje računskoga dokaza od g. 1873, stečaja pomilovinah 1874, i prepisah napose . . . . „ 154.44

Troškovi pisarnični, nosenje, prevodi, pisanje i naknade . . „ 422.24

1874

2 Lipnja. Obrat prihoda Rasteretnice ungarske f. 1000, izvućene:

Digitized by Google

4 Obbligazioni simili dell' Ungheria con coupons p. 1 novembre 1874, nel valore nominale di f. 1300.— f. 984.14

Agosto 5. Conversione dell'eccedenza degli interessi relativi alla gestione del 1874 che appar § 11 dell' atto fondazionale, passano in aumento del capitale:

3 Obbligazioni come sopra con coupon p. 1 novembre 1874 nel valore nominale di fl. 2500.— „ 1952.99

Decembre 31. Saldo spettante alla gestione dell'anno 1875 che si trasporta a nuovo:

Depositati presso la Filiale dell'i. r. Stabilimento di Credito, valuta 31 dicembre 1874 f. 1490.—

Fondo di Cassa f. 229.83 „ 1719.83

f. 6278.64

Introito b) *Conto Capitale*

1874

Gennaio 1. Riporto dal conto pubblicato li 19 gennaio 1874:

72 Obbligazioni Esonero del suolo d' Ungheria con coupon p. 1 maggio 1874 f. 58600.—

1 detto della Transilvania con coupon p. 1 gennaio 1874 f. 5000.—

73 Obbligazioni depositate presso la Tesoreria civica . . f. 63600.—

Per aumento capitale:

Giugno 2 4 Obbligazioni Esonero del suolo d' Ungheria con coupon p. 1 novembre f. 1300.—

Agosto 5 3 detto detto f. 2500.—

7 Obbligazioni . . „ 3800.—

80 Obbligazioni nominali f. 67400.—

Esito

1874

Giugno 2. Rimessa a Vienna per l' incasso:

1 Obbligazione Esonero del suolo d' Ungheria estratta pel pieno suo valore f. 1000.—

Dicembre 31. Trasporto a nuovo: **Fondo Capitale:**

78 Obbligazioni Esonero del suolo d' Ungheria con coupon p. 1 maggio 1875 f. 61400.—

1 detto detto della Transilvania con coupon p. 1 gennaio 1875 f. 5000.—

79 Obbligazioni . . f. 66400.—

80 Obbligazioni, nominali f. 67400.—

Distinta

delle grazie elargite nell' anno 1874.

Tommaso Antunaz di Stefano dal Borgo di terra di Sebenico, il quale prese parte alle battaglie presso Helgoland e Lissa, in qualità di marinaio di II. cl. ed in questa ultima per lo scoppio di una granata ebbe a soffrire gravissima lesione agli occhi, che poi gli cagionò la perdita totale della vista: "pensione annua accordatagli dal 1871 . . . . . . f. 100

Francesca Nuclich da Cherso, Istria, vedova del defunto i. r. marinaio Francesco Nuclich, morto nella battaglia di Lissa, in considerazione del superstite figlio minore; graziata già negli anni 1871, 1872 e 1873 con f. 100 per volta, altri f. 100

4 takove Rasteretnice ungarske s' ureznicima, za 1 studenoga 1874, u imenovnoj vridnosti od f. 1300.— f. 984.14

5 Kolovoza. Obrat suvišnosti dobitih tićućih se poslovodstva od g. 1874, koje po § 11 zakladnice, prelaze na povišak glavnice:

3 Rasteretnice kako gori, sa ureznicima za 1 studenoga 1874, u imenovnoj vridnosti od f. 2500.— „ 1952.99

31 Prosinca. Podmira spadajuća na poslovodstvo od godine 1875, koja se prenosi na novo:

Položeno kod Podružnice c. k. Nastave viresijne, vridnota 31 prosinca 1874 f. 1490.—

Blagajna zaklada f. 229,83 „ 1719.83

f. 6278.64

Prihod b) *Računi glavnični.*

1874

1. Sičnja Prenosak računa proglašena na 19 sičnja 1874:

72 Rasteretnice ungarske, sa ureznicima za 1 svibnja 1874 f. 58600.—

1 Rasteretnica erdeljska, sa ureznicima za 1 sičnja 1874 f. 5000.—

73 Rasteretnice položene kod gradjanske Blagajne . . f. 63600.—

Za povišak glavnice:

2 Lipnja 4 Rasteretnice ungarske, s' ureznicima za 1 studenoga f. 1300.—

5 Kolovoza 3 takove rasteretnice. . f. 2500

7 Zadužnicah . . . „ 3800.—

80 Zadužnicah imenovnih f. 67400.—

Razhod

1874

2 Lipnja. Poslato u Beč za primljenje:

1 Rasteretnica ungarska izvučena za podpunu njezinu vridnost f. 1000.—

31 Prosinca. Prenos na novo: **Glavnična Zaklada:**

78 Rasteretnicah ungarskih, s' ureznicima za 1 svibnja 1875. f. 61400.—

1 Rasteretnica erdeljska s' ureznicima za 1 sičnja 1875 f. 5000

79 Zadužnicah . . f. 66400.—

80 Zadužnicah imenovnih f. 67400.—

Popis

pomilovinah udiljenih u godini 1874.

Tomi Antunacu Stipanovu iz varoša Šibeničkoga, koji je udioništvovao u bojevima kod Helgolanda i Visa, kao mornar II razr., a u boju kod Visa preteško ranjen bi u oči zbog raspuknuća jedne granate, te sasvim izgubi vid očinji: godišnja dozvoljena mu počimljuć od g. 1871 mirovina . . . f. 100

Franici Nuklić iz Cresa, u Istriji, udovici pok. c. k. mornara Frane Nuklića, poginuvšeg u boju kod Visa, s' obzirom na preostavšega sina malodobna, već 1871, 1872 i 1873 godine pomilovana sa f. 100 svaki put, još . f. 100

Martino Ribarich da Vodice, comune di Materia, distretto Castelnuovo, Istria, i. r. invalido patentato del 19.o battaglione dei cacciatori, il quale prese parte alle guerre 1859 e 1866 in Italia e venne in questa ultima ferito al braccio destro, che gli rimase paralizzato; "per una volta tanto„ . . . . . . „ 100

Francesco Francarli da Monte, distretto di Capodistria, i. r. invalido patentato del 19.o battaglione dei cacciatori, ferito nel 1866 al braccio destro, che gli rimase paralizzato; "per una volta tanto„ . . . . . „ 100

Teodoro Jovancevich da Krupa, distretto di Obbrovazzo, Dalmazia, i. r. invalido patentato, ex caporale del 24.o battaglione dei cacciatori, gravemente ferito a Skaliz nel 1866 ed ora totalmente invalido; graziato già nell' anno 1873 con f. 100, altri . . . . „ 80

Francesca Lenatz nata Cech da Lovrana, Istria, vedova senza prole del defunto i. r. nostromo Matteo Lenatz, morto nella battaglia di Lissa nel 1866, ammalata ed inabile al lavoro; graziata già negli anni 1872 e 1873 con f. 100 per volta, altri . . „ 60

Pietro Tami fu Antonio da Parenzo, Istria, i. r. invalido patentato, del 22.o reggimento d' infanteria Conte Wimpffen, ferito nel 1869 in Dalmazia, al braccio destro che gli venne amputato; graziato già nell' anno 1873 con fl. 100 altri . . . f. 50

Stipan Serkinić da Vaćane, comune di Scardona, Dalmazia, i. r. invalido patentato del 24.o battaglione dei cacciatori, ferito a Skalitz nel 1866 al braccio destro che gli rimase paralizzato; graziato già nell' anno 1873 con f. 100, altri . . . „ 50

Francesco Viezzoli da Pirano, Istria, i. r. invalido patentato, ex marinaio di I cl. ferito nella battaglia di Lissa nel 1866 e decorato della medaglia d' argento di II. cl., graziato già negli anni 1872 e 1873 con f. 100 per volta, altri . . „ 50

Giacomo Godeas da Cormons, Litorale, i. r. invalido patentato, ex sergente nel 78.o reggimento d' infanteria, ferito gravemente a Königgrätz nel 1866; "per una volta tanto„ . . . . „ 50

Giuseppe Bruschina da Monfalcone, distretto di Gradisca, Litorale, i. r. invalido del 22.o reggimento d' infanteria, ferito nel 1869 in Dalmazia con perdita di due dita "per una volta tanto„ „ 30

Giovanni Borozan di Giacomo da Ramljane di Muć, distretto di Spalato, Dalmazia, i. r. invalido patentato, ex milite del 22.o e 79.o reggimento d' infanteria e del 24.o battaglione dei cacciatori, ferito a Skalitz nel 1866 gravemente alla gamba destra che gli venne amputata, graziato già nell' anno 1871 con f. 100 e nel 1872 con f. 50, altri . . . „ 25

Martinu Ribariću iz Vodicah, u občini Materia, u kotaru Nevskom, u Istriji, c. k. poveljnom nemoćnjaku od 19 lovačkoga batalijuna, koji je udioništvovao u ratovima od 1859 i 1866 u Italiji, i u ovom zadnjem ratu obranjen bi u desnu mišicu, koja mu osta uzeta; „jedan put za svagda" . . . . „ 100

Frani Francarli-u iz Monta, u kotaru Koparskom, c. k. poveljnom nemoćnjaku od 19 lovačkoga batalijuna, u g. 1866 obranjenu u desnu mišicu, koja mu osta uzeta; „jedan put za svagda „ 100

Todoru Jovančeviću iz Krupe, u kotaru Obrovačkom, c. k. poveljnom nemoćnjaku, bivšemu kapuralu od 24.a lovačkoga batalijuna, teško obranjenu u g. 1866, kod Skalitza a sad sasvim nemoćnu; već u g. 1873 pomilovanu sa f. 100, još . „ 80

Franici Lenatz, rodjenoj Cech, iz Lovrane, u Istriji, udovici, bez ditce, pok. c. k. nadglednika broda Mate Lenatza, poginuvšeg u boju kod Visa, u g. 1866, bolestnoj, i nesposobnoj za radnju; već u 1872 i 1873 g. pomilovanoj sa f. 100 svaki put, još . . . . „ 60

Petru Tami-u pok. Ante iz Poreća u Istriji, c. k. poveljnom nemoćnjaku, od 22.e pešačke regimente Kneza Wimpffena, u g. 1869 u Dalmaciji obranjenu u desnu mišicu, koja mu zatim odsičena bi; već u g. 1873 pomilovanu sa f. 100, još . . . „ 50

Stipanu Sèrkiniću iz Vaćanah, u občini Skradinskoj, c. k. poveljnom nemoćnjaku, od 24.a lovačkoga batalijuna, u g. 1866 kod Skalitza obranjenu u desnu mišicu, koja mu osta uzeta; već u godini 1873 pomilovanu sa f. 100, još . . . . . . „ 50

Frani Viezzoli-u iz Pirana, u Istriji, c. k. poveljnom nemoćnjaku, bivšemu mornaru I razr., u g. 1866 u boju kod Visa obranjenu, srebèrnom medaljom II razr. ukrašenu, već u 1872 i 1873 g. pomilovanu sa f. 100 svaki put, još . . „ 50

Jakovu Godeasu iz Kormonsa, u Primorju, c. k. poveljnom nemoćnjaku, bivšemu serzentu u 78.oj pešačkoj regimenti, u g. 1866 teško obranjenu kod Hönigrätza; «jedan put za svagda» . „ 50

Josipu Bruschini iz Monfalcona, u kotaru Gradiško, u Primorju, c. k. nemoćnjaku od 22.e pešačke regimente, u g. 1869, u Dalmaciji obranjenu, zbog česa dva persta izgubi, «jedan put za svagda» „ 30

Ivanu Borozanu Jakovljevu iz Ramljanah u području Muća, u kotaru Splitskom, u Dalmaciji, c. k. poveljnom nemoćnjaku, bivšemu vojniku od 22.e i 79.e pešačke regimente, i 24.a lovačkoga batalijuna, u god. 1866 kod Skalitza teško obranjenu u desnu nogu, koja mu odsičena bi, već u godini 1871 pomilovanu sa f. 100, a u g. 1872 sa f. 50, još . „ 25

Digitized by Google

Stevan Bielić qm. Ivan da Bribir, distretto di Scardona, Dalmazia, i. r. invalido patentato del 29.o battaglione dei cacciattori, ferito all' occhio destro a Königgrätz nel 1866, graziato già negli anni 1871, 1872, e 1873 con f. 50 per volta, altri „ 25

Marco Fabianich da Cherso, Istria, i. r. invalido patentato, ex marinaio di III cl., ferito gravemente a Lissa nel 1866, graziato già nell' anno 1871 con f. 100 e e nel 1872 con f. 50, altri « 25

Giovanni Pindulich da Castelmuschio, distretto di Veglia, Istria, i. r. invalido patentato, ex timoniere di I cl. ferito gravemente a Lissa nel 1866 e decorato della medaglia d' argento di I classe; graziato già negli anni 1871 e 1873 con f. 50 per volta, altri . . . « 25

Giuseppe Modrić q m Matteo da Zatton, distretto di Obbrovazzo, Dalmazia, i. r. invalido patentato, ex sergente del 78.o reggimento d' infanteria, ferito gravemente a Königgrätz nel 1866 e decorato della medaglia di argento di I cl., graziato già nell' anno 1872 con f. 100 e nel 1873 con f. 50, altri . . . . « 25

Giovanni Matcovich fu Matteo da Monghebbo, distretto di Parenzo, Istria, i. r. invalido patentato del 22.o reggimento d' infanteria, ferito a Campo Borgo Valsugana nel 1866, graziato già nell' anno 1871 con f. 50 e nel 1873 con f. 25, altri . . . . „ 15

Biagio Demark di Giovanni da Delenja-Vas di Rozzo, distretto di Pinguente, Istria, i. r. invalido patentato del 19.o battaglione dei cacciatori, ferito alle gamba a Custozza nel 1866, por cui rimase storpiato, graziato già nell' anno 1871 con f. 30, altri . . . . « 15

f. 925

Dal suesposto si rileva:

«che in seguito alle istanze presentate, ed in base alle relative informazioni attinte presso le Autorità competenti si elargirono nel 1874:

f. 825 per grazie,
„ 100 per pensione annua vitalizia e
„ 120 a titolo di sovvenzione straordinaria, assieme

f. 1045

"che a norma del § 11 dell' atto fondazionale, il civanzo disponibile convertito in 3 obbligazioni Esonero del suolo d' Ungheria nel valore nominale di fior. 2500, passò in aumento del capitale intangibile, il quale dall' originario importo di fiorini 34519.32 in contanti, si costituisce in oggi di: 79 Obbligazioni Esonero del suolo d' Ungheria e della Transilvania nel valore nominale di 664000 (pari a f. 49573 sol. 93 di costo) depositati presso la Tesoreria civica;

"che si ha inoltre disponibile un importo di f. 1719.83 in contanti, compresavi la prima rata d' interessi scaduti in novembre con f. 1612.69, spettante alla gestione dell' anno 1875.

Trieste, 31 decembre 1874.

Il Curatorio pei fondi dell' Unione patriottica triestina di soccorso.

Il Podestà-Presidente

Massimiliano D.r d' Angeli

Giuseppe Barone Morpurgo — Carlo Barone Pascotini — Carlo cavaliere de Rittmayer — Giov. Batt. D.r Cavaliere de Scrinzi — Carlo M. Cav. de Stalitz.

———

Stevanu Bieliću pok. Ivana iz Bribira, u kotaru Skradinskom, c. k. poveljnom nemoćnjaku od 29.a lovačkoga batalijuna, u g. 1866 kod Königgrätza obranjenu u desno oko, već u 1871, 1872 i 1873 g. pomilovanu sa 50 svaki put, još « 25

Marku Fabianiću iz Cresa, u Istriji, c. k. poveljnom nemoćnjaku, bivšemu mornaru III razr., kod Visa u g. 1866 teško ranjenu, već u god. 1871 pomilovanu sa f. 100, a u god. 1872 sa f. 50, još . . « 25

Ivanu Pinduliću iz Omišalja, u kotaru Kèrkčkom, u Istriji, c. k. poveljnom nemoćnjaku, bivšemu kèrmanu I raz., u god. 1866 kod Visa teško obranjenu, i srebèrnom medaljom I raz. ukrašenu; već u 1871 i 1873 g. pemilovanu sa f. 50 svaki put, još . . . . « 25

Josipu Modriću pok. Mate iz Zatona, u kotaru Obrovačkom, u Dalmaciji, c. k. poveljnom nemoćnjaku, bivšemu serzentu od 78.e pešačke regimente, u god. 1866 kod Königgrätza teško obranjenu, srebèrnom medaljom I razr. ukrašenu, već u godini 1872 pomilovanu sa f. 100, a u g. 1873 sa f. 50, još . . „ 25

Ivanu Matkoviću pok. Mate iz Mongeba, u kotaru Parenskom, u Istriji, c. k. poveljnom nemoćnjaku od 22.e pešaćke regimente, u god. 1866 obranjenu u Campo Borgo Valsugana, već u g. 1871 pomilovanu sa f. 50 a u g. 1873 sa f. 25, još „ 15

Blažu Demarku Ivanovu iz Dolenja-Vas di Rozzo, u kotaru Buzetskom, u Istriji, c. k. poveljnom nemoćnjaku od 19.a lovačkoga batalijuna, u g. 1866 kod Kustoce obranjenu, zbog česa osta osakaćen, već u god. 1871 pomilovanu sa f. 30, još . . . . „ 15

f. 925

Iz gori iskazana poznanje se:

„da uslid prikazanih molbenicah, i na temelju dotičnih izvištajah cèrpanih kod nadležnih Vlastih, udiljeno bi u g. 1874:

f. 825 za pomilovine,
„ 100 za godišnju zaživotninu, i
„ 120 kao pripomoć izvanrednu, skùpa

f. 1045

„da po § 11 zakladnice, raspoloživi preostatak, obraćen na 3 Rasterotnicah ungarskj, u imenovnoj vriednosti of f. 2500, predje, u povišak nepovridive glavnice, koja iza izvornog iznoska od f. 34519.32 u gotovu dandanas sasteji se u: 79 Rasterotnicah ungarskih i erdeljskih, u imenovnoj vridnosti od f. 664000 (kolik fior. 49573.93 cine) položeno kod gradjanske Blagajne;

„da osim toga raspoloživ je jedan iznosak od f. 1719.83 u gotovu, ubrojavajuć u to pèrvi dilak dobitih despilih u misecu studenomu, sa f. 1612.69 spadajući na poslovodstvo od godine 1875.

U Tèrstu 31 prosinca 1874

Skèrbništvo za zaklade domoljubne pomoćne Sjedinbe tèršćanske.

Gradski Načelnik, Pridsidnik

Maksimilijan Dr. d' Angeli

Josip Baron Morpurgo — Karlo Baron Pascotini — Karlo vit. Rittmeyer — Iv. Kèrst. Dr. vit. Scrinzi — Karlo M. vitez Stalitz.

———

1—3

AVVISO DI CONCORSO

alle grazie che saranno da fissarsi per l' anno 1875 dai proventi della fondazione stabile pei feriti istituita dall' Unione patriottica triestina di soccorso.

In base all' atto fondazionale dell' Unione patriottica triestina, di soccorso in favore di militi feriti in guerra appartenenti a Trieste ed alle provincie del Litorale e della Dalmazia, il Curatorio apre il concorso alle grazie da destinarsi in questo anno entro i limiti della somma disponibile.

S' invitano quindi tutti coloro i quali si credessero qualificati ad una sovvenzione, d' indirizzare le loro istanze al Podestà di Trieste qual Presidente del Curatorio al più tardi entro tutto il mese di maggio pros. vent.

Dovrà constatarsi nelle medesime:

1. La pertinenza del petente ad un Comune delle suindicate provincie.

2. Che il petente faceva parte dell' i. r. armata di terra e di mare, con indicazione del grado in essa occupato.

3. Ch' esso abbia preso parte attiva alla guerra del 1866, e che ne abbia riportata una ferita tale da renderlo incapace a procurarsi il necessario sostentamento.

4. L' indicazione della presente sua condizione, dello stato suo economico e dei membri di famiglia al di cui sostentamento egli deve provvedere.

5. Per quanto concerne le famiglie bisognose di simili militi estinti in guerra o morti in conseguenza di ferite in guerra riportate, oltre alle qualifiche dei rispettivi estinti dovranno esse constatare i danni economici loro derivati dalla morte dei medesimi, indicando parimenti la presente loro condizione ed il numero dei membri di cui la famiglia si compone.

Tutte queste indicazioni dovranno essere comprovate ed appoggiate da idonei certificati delle competenti Autorità militari e civili, secondo il caso, coll' avvertenza che le istanze mancanti di tali requisiti, non verrebbero prese in considerazione.

Il presente invito viene pubblicato nei fogli ufficiali di Trieste e della Dalmazia, e se ne dà inoltre comunicazione all' i. r. Ministero della guerra, nonchè agl' i. r. Comandi militari del Litorale e della Dalmazia ed al Comando superiore dell' i. r. flotta.

Trieste, 14 gennaio 1875

Il Comitato pei fondi dell' Unione patriottica triestina di soccorso.

Il Podestà-Presidente

Massimiliano D.r d' Angeli.

Giuseppe barone de Morpurgo — Carlo barone Pascotini — Carlo cav. de Rittmeyer — Giovanni Batt. D.r cavaliere Scrinzi — Carlo M. cav. de Stalitz.

1—3

OBJAVA NATIČAJA

za pomilovine, koje će se za godinu 1875 odrediti iz dohodakah stalne zaklade za ranjenike, koja je ustanovljena od domoljubne pomoćne Sjedinbe tèršćanske.

Na temelju zakladnice domoljubne pomoćne Sjedinbe tèršćanske na korist vojnikah ranjeni u ratu, koji pripadaju Tèrstu i pokrajinama Primorja i Dalmacije, Skèrbništvo otvora natičaj za pomilovine, što imadu se ove godine u medjašima raspoložive svote odrediti.

Pozivaju se dakle svi oni, koji bi dèržali da su sposobni za jednu pripomoć, da molbenice svoje uprave na gradskoga Načelnika tèršćanskog, kao pridsidnika Skèrbništva to najdulje do svèršetka dojd. miseca svibnja.

U istim molbenicama imaće dokazati:

1. Da tražioc pripada jednoj Obćini gori naznačenih pokrajinah.

2. Da tražioc nahodjaše se u c. k. vojsci na kopnu i na moru, s' naznačenjem stepena u komu u njoj bijaše.

3. Da je on dilatno vojnovao u ratu od g. 1866, i da je dopao ranu takovu, da ga je učinila nevèrsnim za sebi pribaviti potribiti žitak.

4. Kakvo je sada njegovo stanje ekonomičko, i koji su obiteljski članovi za uzdèržanje kojih ima on skèrbiti.

5. Glede potribnih obiteljih takovih vojnikah koji u ratu poginuše, ili uslid ranah u ratu dopadših umriše, osim svojstvah dotičnih mèrtvih, imadu one dokazati ekonomičke štete zbog smèrti istih, je naznačiti svoje sadašnje stanjé, i broj članovah, iz kojih se obitelj sastoji.

Sve ove naznake imadu se dokazati, i podkripiti priličnim svidočbicama nadležnih Vlastih vojenih i gradjanskih, po slučaju, a opominje se, da molbenice, koje takovih potribitih svojstvah neimaju, nebi se u obzir uzele.

Ovi poziv proglašuje se priko službenih listovah Tèršćankoga i Dalmatinskoga, i osim toga uprav priobćuje se c. k. ratnomu Ministarstvu, i c. k. vojenim Zapovidništvima Primorja i Dalmacije, i višjemu Zapovidništvu c. k. brodovlja.

U Tèrstu 14 sičnja 1875.

Skèrbništvo za zaklade domoljubne pomoćne Sjedinbe tèršćanske.

Gradski Načelnik, Pridsidnik

Maksimilijan Dr. d' Angeli

Josip Baron Morpurgo — Karlo baron Pascotini — Karlo vit. Rittmayer — Ivan Kerst. Dr. vitez Scrinzi — Karlo M. vit. Stalitz.

———

2—1

Società di navigazione a Vapore Adria.

La sottoscritta direzione si pregia d' invitare i signori azionisti ad intervenire personalmente o mediante procura da rilasciarsi ad altro socio avente diritto di voto, al Congresso generale ordinario che si terrà il dì 27 febbraio p. v. alle ore 6 pomer. in Trieste nei locali della Società, piazza della Borsa, N. 3 A, I. piano.

Vi si portratteranno i seguenti oggetti:

1. Rapporto della Direzione sullo stato ed andamento dell' Impresa.

2. Comunicazione ed approvazione del Bilancio pel terzo anno d' esercizio 1874 e fissazione del dividendo da ripartirsi.

3. Elezione di tre Direttori in luogo dei sig.ri Lazzaro Cetcovich, G. di M. Jachia e Stefano Ivancovich che escono a senso del § 22 dello Statuto e possono essere rieletti.

4. Nomina di tre Revisori e due sostituti Revisori pel Bilancio 1875 (§ 27 dello Statuto).

5. Deliberazione sull' impiego dei fondi disponibili.

Il deposito delle azioni per chi vuole esercitare il suo diritto di votazione sarà da effettuarsi fino a tutto il 24 febbraio p. v. in Trieste presso la Società;
in Odessa presso i signori Vucetich e C.

Trieste 23 gennaio 1875.

La Direzione

della Società di Navigazione a vapore *Adria.*

———

N. 89 1—3

AVVISO.

In seguito al conchiuso del consiglio Comunale 21 corr. si apre il concorso ad un posto di Maestro stradale provvisorio presso questa Comune coll' annuo appuntamento di fior. 600 in mensili anticipate ratazioni di fior. 50 ciascuna.

I concorrenti dovranno comprovare *a)* la loro pratica abilità nella costruzione e manutenzione di strade; *b)* la loro età; *c)* una forte costituzione fisica, e presentare le loro domande a quest' Amministrazione entro giorni 15 dall' ultima inserzione del presente avviso nel *Nar. List*, nell'*Obzor* e nell' *Avvisatore Dalmato.*

Dall' Amministrazione Comunale
Imoschi 28 gennaio 1875.

Tipografia Governiale **Dr. NICCOLO' KATNIĆ**, Redattore responsabile.

Digitized by Google

N°. 11 - Zara, Sabato 6 Febbraio 1875.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2;** per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da iudirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 11 - U Zadru, u Subotu 6 Veljače 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.;** za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 nově.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Legge di finanza per l'anno 1875 del 22 dicembre 1874.

Coll' adesione di ambedue le Camere del Consiglio dell' Impero trovo di ordinare quanto segue:

Articolo I.

Le spese dello Stato per l' anno 1875 sono fissate nella somma di fiorini 381,370.906 di valuta austriaca.

Articolo II.

L' impiego speciale di questa somma e le somme accordate per le spese dei singoli rami d' amministrazione sono contenute nella Prima Parte dell' annesso Bilancio dello Stato.

Le somme assegnate nel Bilancio ai singoli capitoli, titoli e paragrafi delle spese possono essere impiegate unicamente per gli scopi indicati nei rispettivi capitoli, titoli e paragrafi, e ciò distintamente per le spese ordinarie e per le straordinarie.

Articolo III.

Per supplire alle spese dello Stato approvate nell' articolo I sono destinate le entrate provenienti dalle imposte dirette ed indirette e dagli altri rami di rendita dello Stato, fissate nella Seconda Parte dell' annesso Bilancio dello Stato nella somma di fior. 373,089.899 val. aust.

Articolo IV.

Per conseguire la somma d'entrata stabilita all'articolo III, si riscuoteranno in generale le imposte dirette ed indirette secondo le prescrizioni attualmente in vigore.

Quanto alla misura delle addizionali alle imposte dirette saranno valevoli le seguenti disposizioni:

a) per l' imposta fondiaria e per quella sulle pigioni delle case si esigerà, oltre l' ordinarium e la sopratassa di un terzo che tiene luogo dell' imposta sulle rendite, una addizionale straordinaria di un terzo dell' ordinarium;

b) per l' imposta sulle case per classi si esigerà, oltre l' ordinarium e la sopratassa di un terzo che tiene luogo dell' imposta sulle rendite, una addizionale straordinaria nell' ammontare dell' ordinarium;

c) per l' imposta sulle industrie e per quella sulle rendite si esigerà, oltre l' ordinarium, una addizionale straordinaria parimenti nell' ammontare dell' ordinarium.

Soltanto da quei contribuenti, la di cui complessiva quota d' imposta sulle industrie e sulle rendite di prima classe o d' imposta sulle rendite di seconda classe non eccede nell' ordinarium la somma di 30 fiorini di valuta austriaca, si esigerà l' addizionale straordinaria nell' ammontare di sette decimi dell' ordinarium.

Pei fabbricati temporariamente esenti del tutto od in parte dall' imposta sulle pigioni, si pagherà per l' anno 1875 un' imposta sulle rendite in ragione del cinque per cento dell' annua rendita netta, conseguita da questi enti esenti dall' imposta, cioè della somma che rimane sul prodotto lordo delle pigioni di tutto l' anno dopo detratti i percenti concessi per legge per la manutenzione di fabbricati e, trattandosi di fabbricati totalmente esenti dalle imposte, dopo detratti anche gl' interessi che si maturano nell' anno 1875 sui capitali assicurati sull' ente esente da imposte.

Articolo V.

Per tutti i capitali fruttiferi del debito generale dello Stato da restituirsi nel corso dell' anno 1875, si potranno emettere in esecuzione del § 2 della legge 24 dicembre 1867 (B. L. I. Nro. 3 del 1868) altrettante obbligazioni del debito unificato dello Stato, non restituibile, creato colla legge 20 giugno 1868 (B. L. I. Nro. 66), quante ne occorrono acciocchè colla vendita delle stesse possano procurarsi i mezzi pecuniari necessari per la restituzione di quei capitali.

Articolo VI.

L' importo di 500.000 fior., che apparisce nel capitolo 8: Ministero del culto e dell' istruzione, titolo 9: Esigenza dei fondi di religione § 19 fra le spese straordinarie allo scopo di migliorare provvisoriamente gli emolumenti dei sacerdoti cattolici, sarà da trattarsi come una anticipazione dello Stato data al fondo di religione e rifondibile nell' anno 1876 e si autorizza il Governo di accordare dal medesimo pell' anno 1875 un provvisorio miglioramento degli emolumenti ai sacerdoti cattolici, le cui rendite non corrispondono al bisogno, senza obbligo per l' avvenire.

Articolo VII.

Se alla fine dell' anno 1875 le somme assegnate per le spese di quest' anno non fossero del tutto od in parte erogate, si potrà ancora valersene nel primo semestre dell' anno 1876 per gli scopi ed entro i limiti prefissi nella presente legge di finanza, eccettuati però i crediti della privativa delle dogane e del tabacco (Capit. 12 e 15), i quali si estinguono colla fine dell' anno; però nel conto annuale queste spese dovranno essere imputate a carico dell' esercizio dell' anno precedente.

La concessione delle somme che non saranno state erogate nemmeno nel primo semestre dell' anno 1876 si estinguerà coll' ultimo giugno 1876.

Sono eccettuate da questa disposizione le somme destinate al pagamento de-

SLUŽBENI DIO.

Financijalni zakon za god. 1875, od 22 prosinca 1874.

S privolom jedne i druge kuće vieća cesarevinskoga naredjujem, kako sljedi:

Članak I.

Svikoliki troškovi dèržavni za godinu 1875 ustanovljuju se na svotu od 381,370.906 for. vrednote austrijanske.

Članak II.

U pèrvom dielu priklopljena proračuna dèržavnoga naznačeno je, kako i na što imadu se napose obratjati ti novci, i koliko je dozvoljeno za pojedine grane uprave dèržavne.

Krediti, dozvoljeni polag pojedinih poglavjah, naslovah i paragrafah ovoga proračuna dèržavnoga, imadu se obratjati samo u svèrhe, naznačene u dotičnih poglavjih, naslovih i paragrafih, i to posebice za potriebu urednu i izvanrednu.

Članak III.

Za podmirivanje dèržavnih troškovah, dozvoljenih u čl. I., odredjuju se prihodi od izravnih porezah i neizravnih daćah, kao i ini dohodci dèržavni, ustanovljeni u drugom dielu nižepriklopljena proračuna dèržavnoga u svoti od 373,089.899 forintih vrednote austrijanske.

Članak IV.

Da se zadobije svota prihodah dèržavnih, ustanovljena u čl. III., imadu se izravni porezi i neizravne daće u obće pobirati po postojećih jurve pravilih.

A glede [illegible] sliedeće:

a) pri zemljarini i stanovnoj kućarini ima se osim ordinariuma i osim jedne tretjine prireza, koja zamienjuje dohodarinu, pobirati još jedna tretjina ordinariuma u ime izvanredna prireza;

b) pri razrednoj kućarini ima se osim ordinariuma i jedne tretjine prireza, zamienjujuće dohodarinu, pobirati izvanredna prireza toliko, koliko iznosi ordinarium;

c) pri tečevnini i dohodarini ima se osim ordinariuma pobirati izvanredna prireza takodjer toliko, koliko iznosi ordinarium.

Samo od onih porezovnikah, kojih ukupni porez u ime tečevnine i dohodarine pèrvoga razreda ili u ime dohodarine drugoga razreda u ordinariumu nenadilazi svote od 30 for. vredn. austr., ima se u ime izvanredna prireza pobirati samo sedam desetinah od ordinariuma.

Od sgradah, koje su sasvim ili stranom vremenito oproštene od stanovne kućarine, ima se za godinu 1875 u ime dohodarine platiti pet postotakah od čistoga godišnjega prihoda, dobivena iz ovih, od poreza oproštenih predmetah, t. j. od one svote, koja od cielogodišnjega nečistoga iznoska najmovine preostaje, pošto se odbiju i one kamate od glavnicah, osiguranih na predmetu, prostom od poreza, koje će, što se dokazati mora, dospieti godine 1875.

Članak V.

Za sve kamatonosne glavnice obćega dèržavnoga duga, koje uz godinu 1875. dodju do toga, da budu povratjene, može se, u izvèršbi § 2. zakona od 24 prosinca 1867. (dèrž. zak. lista od godine 1868, br. 3.) izdati zadužnicah od neizplatjiva jedinstvenoga dèržavnoga duga, napravljena zakonom od 20 lipnja 1868 (dèrž. zak. lista br. 66), i to u takovu iznosku, da se kamatna svota, dolazeća na nove zadužnice, točno sudara s onom kamatnom svotom, koja se za povratjene zadužnice u istinu, t. j. po odbitku dotičnoga poreza, platiti ima.

Članak VI.

Iznos onaj od 500.000 forintih, koi je pri poglavju 8: ministarstvo za bogoštovje i nastavu, naslov 9; potrieba zakladah vierozakonskih § 19 u extra-ordinariju uvèršten u svèrhu, da se privremeno poboljšaju beriva katoličkih duhovnih pastirah, smatrat će se kao predujam, podieljen zakladi vierozakonskoj, koi će ona godine 1876. povratiti imati, i opunomoćuje se vlada, da od toga iznosa podieli katoličkim duhovnim pastirom, koji nemaju dovoljno dostatnih dohodakah, uz godinu 1875 privremeni poboljšak njihovih berivah, i to bez obveznosti za budućnost.

Članak VII.

Troškovni iznosci, dozvoljeni za godinu 1875., koji s izmakom iste nebudu potrošeni ili barem ne sasvim, nego izim kreditah za dohodarstvo carinsko i duhansko (Poglavje 12 i 15), koji prestaju koncem godine, moći će se još i u pèrvoj polovici godine 1876. obratjati u svèrhe, naznačene u ovom financijalnom zakonu, i po stavkah, u istom ustanovljenih; nego imat će se ovakovi potrošci u godišnjem računu zapisati u tèrh službi minule godine.

Nego dozvoljivanje onih iznosakah, koji ni u pèrvoj polovici godine 1876. nebudu potrošeni, ugasnut će posliednjega dana mieseca lipnja 1876.

Od ove ustanove izuzeti su oni iznosci, koji su odredjeni za podmirivanje

Digitized by Google

gli emolumenti fissi, quali sono gli stipendi, le pensioni ecc. oppure a pagamenti basati sopra un valido titolo giuridico, come p. e. gl' interessi del debito dello Stato ecc. Di queste somme si potrà valersi fino all' espiro del termine stabilito per la prescrizione.

I crediti straordinari accordati nella prima parte dell' annesso bilancio per opere di costruzione o per altri scopi speciali, compresi i crediti simili della privativa del tabacco, i quali nel corso dell' anno 1875 non fossero stati del tutto od in parte erogati, potranno essere impiegati anche fino a tutto giugno 1877, ma dovranno essere trattati come se fossero stati approvati nel Bilancio dell' anno 1876 e per conseguenza dovranno anche conteggiarsi a carico dell' esercizio del medesimo.

Articolo VIII.

Il Ministro delle finanze è autorizzato di alienare durante l' anno 1875 senza precedente speciale approvazione del Consiglio dell' Impero verso susseguente giustificazione oggetti immobili di proprietà dello Stato, il cui valore di stima per ogni singolo oggetto non superi l' importo di 25.000 fior. e ciò fino all' importo complessivo di 300.000 fior. Il Ministro delle finanze è poi verso successiva giustificazione autorizzato di accordare durante l' anno 1875 alle società, che hanno in usufrutto ferrovie dello Stato, il permesso di vendere terreni non occorrenti delle ferrovie dello Stato verso adeguata indennizzazione del tesoro dello Stato per la rinuncia del diritto di proprietà e ciò anche in quei casi, nei quali il valore di stima di un singolo oggetto superi l' importo di 25.000 fior.

Articolo IX.

Il Ministro delle finanze è autorizzato di vendere a coprimento della deficienza, la quale contraponendo le complessive spese dello Stato con 381,370.906 fi.
alle conplessive entrate dello Stato con . . . , ... 373,089.899 „
risulta in . . . . 8,281.007 fi.
obbligazioni del debito delle Stato unificato cogli interessi in Banconote, non rifondibili, creati colla legge 20 giugno 1868 (B. L. I. Nro 66) e ciò pell' importare di 12 milioni di fiorini nominali.

Articolo X.

Il Ministro delle finanze è incaricato dell' esecuzione della presente legge.

Gödöllö li 22 dicembre 1874.

Francesco Giuseppe m. p.

Auersperg m. p. — **Lasser** m. p. — **Banhans** m. p — **Stremayr** m. p.
Glaser m. p. — **Unger** m. p. — **Chlumecky** m. p. — **Pretis** m. p. — **Horst** m. p.
Ziemialkowski m. p.

N. 382. **NOTIFICAZIONE.**

In seguito a concerto dell' i. r. luogotenenza colla giunta provinciale, vengono per l' anno 1875 fissate nelle seguenti misure le tasse giornaliere per la cura e il mantenimento di ammalati, partorienti, menteccati in generale nei pubblici ospitali della provincia, cioè:

a) Dalle comuni dalmate pei loro pertinenti:
nell' ospitale di Zara 47 soldi
„ „ „ Sebenico $40^{5}/_{10}$ „
„ „ „ Spalato $39^{5}/_{10}$ „
„ „ „ Ragusa $28^{5}/_{10}$ „

b) Da ammalati solventi, [illegible] inquisiti, condannati, sfrattati, partorienti ecc.
nell' ospitale di Zara $77^{5}/_{10}$ soldi
„ „ „ Sebenico 63 „
„ „ „ Spalato 64 „
„ „ „ Ragusa 81 „

c) Da ammalati solventi che non ricevono il mantenimento dall' Ospitale ma dal di fuori:
nell' ospitale di Zara 47 soldi
„ „ „ Sebenico 37 „
„ „ „ Spalato 34 „
„ „ „ Ragusa 52 „

Zara, 15 gennajo 1875.

Dall' i. r. luogotenenza dalmata.

Il giorno 14 gennaio a. c. vennero dispensate e spedite le edizioni italiana e slava della puntata L del Bollettino delle leggi dell' Impero, anno 1874, pubblicata già il 12 dicembre a. p. nella sola lingua tedesca. Essa contiene:

143. Ordinanza 29 novembre 1874 del Ministro dell' interno, concernente le modificazioni della tariffa austriaca per medicinali.

144. Ordinanza 1. dicembre 1874 del Ministero del commercio, contenente una modificazione dell' ordinanza 16 giugno 1872 (B. L. I. N. 80) relativa all' attivazione di una norma unitaria pei segnali lungo tutte le ferrovie dei Regni e Paesi rappresentati nel Consiglio dell' Impero.

145. Notificazione 4 dicembre 1874 del Ministero del commercio, sull' estinzione della concessione per la ferrovia a locomotive da Altheim a Schärding.

146. Ordinanza 7 dicembre 1874 del Ministero di giustizia, concernente l' assegnamento del comune di Schadendorfberg al circondario della pretura urbana per i dintorni di Graz nella Stiria.

Il giorno 18 gennaio a. c. vennero dispensate e spedite le edizioni italiana e slava delle puntate LI e LII, pubblicate già il 23 e il 30 dicembre a. p. nella sola lingua tedesca.

La puntata LI contiene:

147. Legge di finanza per l' anno 1875, del 22 dicembre 1874.

La puntata LII contiene:

148. Ordinanza 28 novembre 1874 dei Ministeri delle finanze e del commercio, concernente l' autorizzazione di parecchi uffici postali a Praga e circondario al disbrigo di spedizioni postali di un peso maggiore di 5 funti per l' estero senza l' intervento di organi doganali.

149. Ordinanza 29 novembre 1874 del Ministero delle finanze, concernente il controllo sul caffè nel circondario di confine del Vorarlberg e del Principato di Liechtenstein.

150. Notificazione 29 novembre 1874 del Ministero del commercio, concernente l' ammissione di bilancie al saggio ed alla bollatura.

151. Ordinanza 12 dicembre 1874 del Ministero di giustizia, concernente l' assegnamento del comune locale di Etsdorf al circondario del giudizio distrettuale di Langenlois nella Bassa Austria.

152. Ordinanza 16 dicembre 1874 del Ministero dell' interno, in appendice all' ordinanza 21 marzo 1870 N. 229, concernente le prescrizioni di medicine per conto del tesoro dello Stato o di un fondo amministrato dallo Stato.

153. Ordinanza 26 dicembre 1874 del Ministero del commercio, concernente la proroga all' ammissione dei formolari per le lettere di porto ferroviarie ora in uso.

stalnih berivah, kao: platjah, penzijah itd., ili za izpunjivanje takovih dužnostih, koje se osnivaju na valjanom kojem pravnom naslovu, kao što su kamate dèržavnoga duga itd. Ovi se iznosci mogu zahtievati, dokle god nemine rok zastare.

Sto se tiče kreditah, dozvoljenih u pèrvom dielu ovoga proračuna dèržavnoga za stanovite gradnje ili ine naročito naznačene svèrhe, računajuć ovamo i dotične kredite dohodarstva duhanskoga, koji godine 1875. nebudu potrošeni ili barem ne sasvim, moći će se isti rabiti još do konca lipnja 1877, nego valja š njimi postupati tako, kao da su dozvoljeni bili u proračunu 1876 godine, i s toga imadu se i zaračunati za službu te godine.

Članak VIII.

Opunomoćuje se ministar financijah, da proda tečajem godine 1875 predmetah od nepokretne svojine dèržavne, od kojih prociena za svaki pojedini predmet neće nadilaziti iznosa od 25.000 for., do ukupne svote od 300.000 for. i netražeć unapried posebne privole vieća cesarevinskoga za to, već jedino uz naknadni opravdak. Ministar financijah opunomoćuje se uz naknadni opravdak, da podieli tečajem godine 1875 družtvom, koja beru užitak od dèržavnih željeznicah dozvolu, da prodadu nepotrebita zemljišta dèržavnih željeznicah uz primierenu odštetu blagajnice dèržavne, što je odustala od prava vlastničtva, i to i za one slučajeve, kad prociena pojedinoga predmeta prodajnoga nadilazila bude iznos od 25.000 for,

Članak IX.

Opunomoćuje se ministar financijah, da za podmiru nestatka (manjka), koi, ako se svikoliki troškovi dèržavni, iznoseći . . . . 381,370.906 for.
sravne sa svimi prihodi dèržavnimi iznosećimi . . . . 373,089.899 „
čini svotu od . . . . 8,281.007 for.
proda 12 milionah forintih obveznicah u imenovnoj vriednoti od neizplatjiva jedinstvenoga duga dèržavnoga i okamatjena u dèržavnjačah, napravljena zakonom od 20 lipnja 1868 (dèrž. zak. lista br. 66).

Članak X.

Izvèršba ovoga zakona nalaže se ministru financijah.

U Gödöllöu, dne 22 prosinca 1874.

Franjo Josip s. r.

Auersperg s. r. — **Lasser** s. r. — **Banhans** s. r. — **Stremayr** s. r. —
Glaser s. r. — **Unger** s. r. — **Chlumecky** s. r. — **Pretis** s. r. — **Horst** s. r.
Ziemialkowski s. r.

Br. 382. **OZNANA.**

Donosi se na obćeno znanje, da usljed dogovora medju c. k. Namjestništvom i zemaljskim Odborom ustanovljene su dnevne odredbine za godinu 1875 na hranu i liečenje bolestnika, rodilja i ludjaka u javnim obćenim zemaljskim bolnicama kao što sliedi:

a) Obćinam dalmatinskim za svoje pripadnike:
u Bonici Zadarskoj nov. 47
„ „ Šibenskoj „ $40^{5}/_{10}$
„ „ Spljetskoj „ $39^{5}/_{10}$
„ „ Dubrovačkoj „ $28^{5}/_{10}$

b) Bonicima imućnim, inozemcem i tudjinima, bolinjavcima, iztraženicima, rodiljama itd.
u Bonici Zadarskoj nov. $77^{5}/_{10}$
„ „ Šibenskoj „ 63
„ „ Spljetskoj „ 64
„ „ Dubrovačkoj „ 81

c) Bonicima imućnim, kad nebi primali hranu iz Bonice, nego bi je inuda nabavljali:
u Bonici Zadarskoj nov. 47
„ „ Šibenskoj „ 37
„ „ Spljetskoj „ 34
„ „ Dubrovačkoj „ 52

U Zadru, 15 siečnja 1875.

Od c. k. dalmatinskog namistništva.

Na 14 siečnja t. g. bilo je razaslato i razdiljeno talijansko i slovinsko izdanje L. komada dèržavo-zakonskoga lista godine 1874, već na 12 prosinca prošle godine u samom nimačkom izdanju proglašenog. Sadèrži:

143. Naredbu ministra posalah unutarnjih od 29 studenoga 1874 o prominah u austrijanskoj taksi likovnoj.

144. Naredbu ministarstva tèrgovine od 1 prosinca 1874, kojom se prominjuje naredba od 16 lipnja 1872 (d. z. l. br. 80) o jednaku propisu o davanju znakovah na svihkolikih željeznicah u kraljevinah i zemljah, zastupanih u viću cesarevinskom.

145. Oglas ministarstva tèrgovine od 4 prosinca 1874, kojim se koncesija za lokomotivnu željeznicu od Altheima do Schardinga proglašuje ugaslom.

146. Naredbu ministarstva pravosudja od 7 prosinca 1874, o tom, da je obćina Schadendorfberg u Štajerskoj, doznačena okolišu gradsko-delegovana kotarskoga suda za okolicu gradačku.

Dne 18 siečnja t. g. bilo je razaslato i razdiljeno talijansko i slovinsko izdanje komadah LI i LII dèrzavo-zakonskoga lista, već na 30 prosinca p. g. proglašenih na samom nimačkome jeziku.

Komad LI sadèrži:

147. Financialni zakon od 22 prosinca 1874 za godinu 1875. Komad LII sadèrži:

148. Naredbu ministarstva financijah i ministarstva tèrgovine od 28 studenoga 1874, kojom se više poštanskih uredah u Pragu i u okolici pražkoj opunomoćuje, da poštanskih pošiljakah nadilazećih težu od 5 funtih odpravljati mogu u inozemstvo bez posredovanja organah dohodarstvenih.

149. Naredbu ministarstva financijah od 29 studenoga 1874, o dužnosti kontrole u pogledu kave u pograničnom kotaru pokrajine Vorarlberžke i kneževine Liechtensteinske.

150. Obznanu ministarstva tèrgovine od 29 studenoga 1874 o tom da se nikoje vage podvèrći mogu baždarenju i biligovanju.

151. Naredbu ministarstva pravosudja od 12 prosinca 1874, kojom se mistna obćina Etsdorf doznačuje području kotarskoga suda Langenlviškoga u dolnjoj Austriji.

152. Naredbu ministarstva posalah unutarnjih od 16 prosinca 1874 dodatno naredbi od 21 ožujka 1870, br. 229 glede prepisivanja likovah na račun dèržavne blagajnice ili kojega fonda, kojim upravlja dèržava.

153. Naredbu ministra tèrgovine od 26 prosinca 1874 kojom se produljuje rok, do kojega će biti slobodno, služiti se dosadanjimi željezničkimi tovarnimi listovi.

Digitized by Google

Il giorno 19 gennaio a. c. venne dispensata e spedita, nelle suddette lingue, la puntata I (anno 1875), pubblicata già il 2 gennaio a. c. nella sola lingua tedesca. Essa contiene:

1. Ordinanza 24 dicembre 1874 del Ministero di giustizia, con cui viene disposta l'istituzione di un tribunale d'industria a Brünn per l'industria metallica.

2. Legge 25 dicembre 1874, per la quale si dichiara competere le aggiunte quinquennali di legge ai professori ordinari delle università, delle facoltà teologiche indipendenti e dell'accademia di belle arti a Vienna.

3. Legge 25 dicembre 1874, colla quale si dichiara competere aggiunte quinquennali agli amanuensi delle biblioteche universitarie.

Il giorno 29 gennaio a. c. fu dispensata, nelle suddette lingue, la puntata II, pubblicata già il 17 gennaio a. c. nella sola lingua tedesca. Essa contiene:

4. Legge 2 gennaio 1875, colla quale viene modificato il § 2 della legge 16 luglio 1871 (B. L. I. N. 71) concernente la concessione di un prestito senza interessi dai mezzi dello Stato per i danneggiati dall'inondazione a Tachau.

5. Ordinanza 9 gennaio 1875 del Ministero del commercio, concernente l'introduzione degli assegni postali nel movimento fra l'Austria-Ungheria da un lato e della Germania e della Svizzera dall'altro lato.

Il giorno 30 gennaio a. c. venne dispensata e spedita la puntata I. del Bollettino provinciale delle leggi e delle ordinanze per la Dalmazia, la quale contiene:

1. Legge dei 21 novembre 1874, colla quale viene modificato il § 32, sezione III, della legge dei 29 dicembre 1871 sull'istituzione, conservazione e frequentazione delle scuole pubbliche popolari (Boll. prov. delle leggi ed ord. 1872 punt. IV, N. 10).

2. Legge dei 21 novembre 1874, colla quale vengono riformati i §§ 13, 14 e 19, sezione II, della legge dei 29 dicembre 1871 per la regolazione dei rapporti di diritto del personale insegnante presso le scuole popolari pubbliche del Regno di Dalmazia (Boll. prov. delle leggi ed ord. 1872, punt. IV, N. 12).

3. Legge dei 17 dicembre 1874, sul potere disciplinare della Giunta provinciale in confronto a cessati amministratori comunali.

4. Legge dei 18 dicembre 1874, con cui vengono completate alcune disposizioni della legge provinciale 8 febbraio 1869 risguardante la sorveglianza scolastica.

5 Legge del 20 dicembre 1874, sulla preservazione degli uccelli utili all'agricoltura.

6. Notificazione dell'i. r. Luogotenenza dalmata del 15 gennaio 1875, N. 382, concernente la commisurazione della tassa giornaliera per la cura ed il mantenimento degl'infermi nei pubblici ospitali della Dalmazia per l'anno 1875.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

105. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 29 gennaio p. p.

Il progetto di legge concernente la convenzione consolare coll'Italia, già votata dalla camera dei signori, viene rimesso alla commissione pel bilancio.

Rodler riferisce sulle petizioni del clero curato greco-cattolico di parecchi decanati galiziani per aumento degli emolumenti della congrua, ed a nome della commissione propone, che sia eccitato il governo a presentare colla possibile sollecitudine un analogo progetto di legge.

Swedzicki dipinge le misere condizioni del detto clero nella Galizia, accentuando l'urgente bisogno di migliorarle e propone che sia eccitato il governo a presentare indilatamente il relativo progetto di legge.

Pawlikow dimostra come non solo il basso clero curato versi nelle più gravi strettezze economiche, ma come anche i parrochi sieno assai scarsamente provveduti. Appoggia la proposta commissionale.

Russ ritiene che il clero curato cattolico in generale, e non soltanto il greco-cattolico, abbisogni di provvedimenti che migliorino la misera sua situazione, e propone perciò che sia accettata la proposta della commissione, ommettendosene la parola "greco."

La proposta Russ viene accettata.

La camera procede alla discussione dei rapporti su parecchie petizioni, e, tra molti altri, vengono presi i seguenti deliberati:

la petizione delle camere degli avvocati di Graz, Salisburgo e Klagenfurt per l'abolizione dell'obbligo esistente di patrocinare gratuitamente parti prive di mezzi, viene caldamente raccomandata al governo perchè la prenda nella più attenta considerazione;

la petizione dei pescatori di alcune comuni del Litorale perchè venga emanata una legge sulla pesca, viene ceduta al governo, con invito di rivolgere le più accurate premure e la più estesa protezione agl'interessi della pesca, specialmente di mare, tanto importanti in riguardo economico, e ciò in via tanto amministrativa, quanto legislativa;

la petizione del comune di Orebić in Dalmazia per riforma del § 24 c. c. u. viene rimessa al ministero della giustizia, perchè l'abbia in considerazione;

la petizione della giunta locale di Brünn della prima società generale degl'impiegati della monarchia a.-u., perchè la camera voglia influire per la sollecita emanazione di una nuova normale sulle pensioni per gli impiegati civili dello Stato e per le vedove e gli orfani dei medesimi, nonchè per la concessione di un aumento percentuale degli emolumenti per i pensionati posti in riposo prima del 1. luglio 1873 e per le loro vedove, ed i loro orfani — viene ceduta al governo perchè ne faccia oggetto de' suoi più attenti riflessi nell'elaborazione dei progetti di legge per la regolazione dei soldi di pensione e di provvedimento degl'impiegati dello Stato ed inservienti, nonchè delle vedove e degli orfani dei medesimi, accentuandosi la sollecita presentazione di tali progetti per il trattamento costituzionale;

la petizione di parecchie società agrarie di varie provincie, perchè i landwehristi e riservisti non vengano richiamati nell'epoca dei raccolti e si abbia riguardo alle domande di permesso che in detta epoca vengono presentati dagli obbligati al servizio di presenza, vengono rimesse al governo per la possibile considerazione, con invito di adoperarsi a favore dei petenti anche presso il ministero della guerra dell'impero;

la petizione dei giurati del ducato di Bucovina, perchè sia interpretato il § 25 della legge 23 maggio 1873 concernente la formazione della lista dei giurati, viene rimessa, per evasione, al governo;

la petizione della rappresentanza comunale di Cittavecchia sull'isola di Lesina in Dalmazia, perchè il piroscafo del Lloyd tocchi una volta per settimana quel porto, anche nella stagione invernale, viene ceduta ai riflessi del governo.

La seduta è chiusa: la prossima è fissata per lunedì 1. febbraio.

Na dan 19 siečnja o. g. razdan i rasposlan bi na višerečenim jezicima I komad (god. 1875), koji je već na dan 2 siečnja o. g. proglašen samo na nimačkom jeziku. Isti sadèrži:

1. Naredba ministarstva pravosudja od 24 prosinca 1874, o ustrojstvu obèrtničkoga suda u Bernu za industriju kovnu.

2. Zakon od 25 prosinca 1874, o dopitivanju petogodišnjicah (doplatakah kvinkvenalnih) redovitim profesorom na sveučilištih, na samostalnih bogoslovnih fakultetih i na akademiji tvornih umietnostih u Beču.

3. Zakon od 25 prosinca 1874, o dopitivanju petogodišnjicah priručnikom (amanuenses) kod bibliotekah sveučilištnih.

4. Zakon od 2 siečnja 1875, kojim se preinačuje paragraf 2 zakona od 16 sèrpnja 1871 (dèrž. zak. lista br. 71), govorećeg o dozvoli bezkamatna zajma iz prihodah dèržavnih za stanovnike u Tahavu, oštetjene prigodom povodnje (poplave).

5. Naredbu ministarstva tèrgovine od 9 siečnja 1875, kojom se uvode naputice poštanske u prometu medju Austro-Ugarskom s jedne, Niemačkom i Švajcarskom s druge strane.

Na 30 siečnja t. g. bio je razdiljen i razaslat I komad pokrajinskog lista zakonah i naredabah za Dalmaciju, koji sadèržava:

1. Zakon od 21 studenoga 1874, kojim se prominjuje §. 32, odsik III. zakona 29 prosinca 1871 o uredjenju, uzdèržanju i pohadjanju javnih pučkih učionah. (Pok. list zakonah i narod. 1872, komand IV br. 10).

2. Zakon od 21 studenoga 1874, kojim se prominjuju §§ 13; 14; i 19 odsik: II, zakona 29 prosinca 1871 o uredjenju pravnih odnošajah učiteljskog osoblja kod javnih pučkih učionah u kraljevini Dalmaciji (Pokr. list zak. i nar. 1872, komad IV. br. 12).

3. Zakon od 13 prosinca 1874 o zaptenoj vlasti pokrajinskog odbora proti prestalim občinskim opraviteljima.

4. Zakon od 18 prosica 1874, kojim se nadopunjuju neke odredbe pokrajinskog zakona 8. veljače 1869 o nadziranju školskome.

5. Zakon od 20 prosinca 1874 o sačuvanju pticah koristnih poljodilstvu.

6. Oglas c. k. namistništva dalmatinskog od 15 prosinca 1875 br. 382, o odmirenju dnevne odredbine za liečenje i uzdèržanje bolestnikah u javnim bolnicama dalmatinskim za godinu 1875.

NESLUŽBENI DIO.

Cesarevinsko Viće.

105. silo Komore poslanikah,

na dan 29 proš. siečnja.

Zakonska osnova glede konsularnog ugovora s Italijom, već od gospodske komore glasovana, šalje se poverenstvu za razmeru.

Rodler, izviščuje o tražbicama župnikah gèrčko-katoličkih iz više protalukah galicijanskih, da im se povisi župnikovina i u ime poverenstva pridlaže, da se pobudi vlada, neka koliko moguće bèrz[illegible] jedan priličnu zakonsku osnovu.

Swedzicki opisuje žalostno stanje rečenoga svećenstva galicijanskog, dokazujuć da je veoma potribito stanje to poboljšati, te pridlaže da se pobudi vlada nek umah prikaže dotičnu zakonsku osnovu.

Pawlikow dokazuje da ne samo niže svećenstvo nalazi se u največoj potribi, nego i da župnici su odveć škito oskèrbljeni. Podupire pridlog poverenstva.

Russ dèrži, da katolički župnici u obće, a ne samo gèrčko-katolički, potribuju oskèrbah radi poboljšanja žalostnog položaja svoga, te pridlaže da se primi pridlog poverenstva, izostavivši rič "gèrčki."

Russov pridlog prima se.

Komora uzima pretresati izvišća o nikoliko tražbicah, a medju mnogim drugima čine se odluke slideće:

Tražbica odvitničkih komorah gradačke, salcburgske i cilovačke radi ukinuća obveze da se bezplatno odvituje za stranke, koje neimaju sredstvah, živo preporučuje se vladi, da je najpomnjivije uvaži;

tražbica ribarah u nikojim občinama Primorja, da se izda jedan zakon o ribolovu, ustupa se vladi s' pozivom da obrati najmarljivije postaranje, i najprostraniju zaštitu na ribolov, navlastito na morski, koji je toliko znamenit glede ekonomije, a to putem toliko upraviteljnim, koliko zakonodavnim;

tražbica obćine Orebičke u Dalmaciji, da se preinači § 24 c. c. u., šalje se ministarstvu pravde, da je uvaži;

tražbica mistnog odbora bèrnskoga, pèrvoga obćenoga društva činovnikah monarkije a-u, da komora izvoli dilovati na to, da se bèrzo izda jedan nov propis o mirovinama za gradjanske činovnike dèržavne, i za udovice i sirote istih, i da se dozvoli jedan postotni povišak plaće doslužnicima postavljenim u miru prije dana 1 sèrpnja 1873, njihovim udovicama i sirotama — ustupa se vladi, da je učini pridmetom svoga najpomnjivijega razmišljanja pri izradjivanju zakonskih osnovah radi uredjenja mirovinah, i oskèrbinah činovnikah i poslužnikah dèržavnih, a tako i udovicah i sirotah istih, dokazujuć, da je triba bèrzo prikazati takove osnove radi rasprave ustavne;

tražbica nikoliko ratarskih družtvah u raznim pokrajinama, da se domobranci i pričuvnici neodazivlju u vrime litine, i da se gleda na molbenice za dopust; što se u rečeno doba prikazuju od obvezanih na službovanje pribitno, šalju se vladi radi mogućnog uvaženja, s' pozivom da se postara na korist moliteljah i kod cesarevinskoga ministarstva ratnog;

tražbica porotnikah vojvodije bukovinske, da se protumači § 25 zakona 23 svibnja 1873, o sastavljenju porotničkih imenikah, šalje se vladi rasprave radi;

tražbica obćinskoga zastupništva starigradskog na otoku Hvaru u Dalmaciji, da Llyodov parobrod po jedan put u nedilju danah, i u zimsko doba svèrne se u onamošnju luku, ustupa se vladi, da na nju promisli.

Silo zavèršeno je, a dojduće urečeno je za 1. dan veljače, to u ponediljak.

Digitized by Google

106. seduta della Camera dei deputati,

del giorno 1. febbraio corr.

S. E. il ministro per la difesa del paese, colonnello *Horst*, rieletto deputato dal grande possesso dell' Austria sup., presta la solenne promessa.

Il progetto di legge, votato dalla camera dei signori, sull' istituzione di un tribunale per il contenzioso amministrativo, viene rimesso ad una commissione speciale di 15 membri da eleggersi dall' intera camera.

Il progetto di legge sugli emolumenti dei professori per la nuova università da fondarsi a Czernowitz, è rimesso alla commissione per il bilancio.

Kopp motiva, in prima lettura, la sua proposta per l' abolizione delle tasse dei collegi presso le università e del dottorato, accentuando com' essa sia una necessaria conseguenza di certe osservazioni da lui fatte quando discutevasi il titolo del bilancio "scuole superiori.„ L' inattesa adesione che le sue parole d' allora s'ebbero da moltissime parti, lo dispensa dall' aggiungere nuovi fatti a quelli diggià addotti, sebbene egli ne abbia più tardi raccolta una quantità ancor maggiore. In quanto alla prima parte della sua proposta, l' oratore, considerandó gli abusi già esposti ed inoltre che cómpito dello Stato si è di pagare coloro ch' esso stabilisce a maestri del popolo, la ritiene tanto semplice da non abbisognare d' appoggi, nè di riflessi, che dal lato finanziario soltanto. La seconda parte poi, l' abolizione cioè del dottorato e l' introduzione in sua vece di esami di Stato, va più oltre e non è che una condizione di ciò che già abbiamo in carta, ma non in fatto: la condizione cioè della libertà degli studi. Noi veniamo con ciò a conclusioni, alle quali altri Stati sono già giunti da lungo tempo. Io almeno, dice l' oratore, non conosco nessuno Stato importante, nel quale il dottorato sia una condizione preliminare dell' avvocatura. Ed in fatti è senz' altro assai comico l' aumettere che il giudice, anche il supremo dello Stato, possa completamente disimpegnare il suo cómpito senza il dottorato, e non lo possa invece il semplice avvocato. L' oratore chiede che, in quanto al trattamento formale, la sua proposta sia rimessa ad una commissione di nove membri da eleggersi dall' intera camera, non trovando fra le commissioni esistenti nessuna che sia adatta per la sua proposta. (*Bravo! dall' estrema sinistra*).

La proposta formale dell' on. Kopp è accettata.

Segue la discussione dei rapporti su varie petizioni. Fra le altre, v' hanno parecchie d' ii. rr. inservienti d' ufficio per miglioramento delle loro condizioni economiche, e tra queste una dei servi di bassa categoria degli uffici telegrafici in Dalmazia. Tutte vengono rimesse al governo perchè le prenda in attento esame e vi abbia ogni possibile riguardo. Lo stesso deliberato viene preso relativamente a diverse petizioni di diurnisti tendenti al medesimo scopo. Viene poi ceduta al governo anche una petizione degli abitanti di Dolac sup. e inf., Sičane e Trambusi in Dalmazia (comune di Sinj), per la libera coltivazione del tabacco.

Klinkosch riferisce sul progetto di legge relativo al contenuto fino degli oggetti d' oro e d' argento. Il progetto viene approvato, in seconda e terza lettura, senza discussione.

Zaillner riferisce sul progetto di legge per l' introduzione di libri fondiari in Istria, il quale pure è accettato, senza discussione, anche in terza lettura.

Brestel riferisce sul progetto di legge concernente l' alienazione dell' edifizio erariale al Salzgries in Vienna. (Approvato senza discussione.)

Kübek M. riferisce sulla proposta governativa concernente la convenzione fra la monarchia austro-ung. e la Russia per la tutela reciproca delle marche com- [illegible] a deliberato, in terza lettura, senza discussione.

Korb riferisce sulla proposta del dep. Heilsberg per l' istituzione di una scuola di veterinaria nei paesi alpestri. La proposta della commissione, di eccitare il governo a fondare di tali istituti nei gruppi meridionali, nord-occidentali e nord-orientali delle provincie austriache, è accolta senza discussione.

Proskowetz riferisce sulla proposta del dep. Steudel perchè sia permessa la distruzione delle carogne in via termo-chimica. La proposta è accettata.

La seduta è chiusa e fissata la prossima per mercoledì 3 corr.

Interno.

Vienna, 30 gennaio. A quanto si assicura da parte bene informata, le credenziali per il conte Ludolf quale ambasciatore austro-ungarico presso il Re Alfonso, sarebbero già state spedite a Madrid. Il riconoscimento del Re Alfonso da parte dell' Austria si può considerare perciò come compiuto.

— La *Wiener Zeitung* annuncia che il ministro delle finanze, in base alla legge 13 dicembre 1873, assunse un prestito fluttuante di 25 milioni di fiorini in banconote mediante emissione di Buoni del Tesoro, allo scopo di favorire le costruzioni ferroviarie. I buoni del tesoro sono intestati al portatore, e saranno estinti il 1. maggio 1878 nel loro importo nominale; essi portano l' interesse annuo del 5%.

— Oggi finì l' esame dei testimoni nel processo Ofenheim. Restano da assumersi soltanto i testimoni esperti ed i periti. Il presidente cominciò la lettura dei protocolli d' esame dei testimoni assunti all' estero.

— Al dibattimento in confronto dell' imputato cav. Ofenheim de Ponteuxin, Sua Eccellenza il signor Ministro del commercio Dr. Banhans fece delle dichiarazioni alle quali il Dr. Neuda, avvocato del prevenuto, oppose delle negative. In seguito a ciò il sullodato signor Ministro diresse all' avvocato Neuda la lettera qui appresso:

Vienna, 29 gennaio 1875.

Illustrissimo Signore!

Alla chiusa del mio interrogatorio innanzi alla corte dei giurati, io non era più in caso di rispondere estesamente alla domanda che ella mi diresse relativamente alla *Banca di rendite ipotecarie*.

Dichiaro per ciò nel modo il più esplicito quanto segue:

Dagli utili del sindacato ritratti dalla emissione delle azioni della *Banca di rendite ipotecarie* io non ho ricevuto, in tutto e per tutto, che 5000 fiorini, e ciò come ebbi a dichiarare innanzi al tribunale, in due rate, l' una di 3000 fiorini, e di 2000 fiorini l' altra. Ambidue gli importi mi vennero consegnati nell' anno 1871.

Sul primo importo non rilasciai veruna quietanza.

Su gli altri 2000 fiorini summentovati sottoscrissi una quietanza che inviai al conte Spiegel. Tale quietanza, importandomi in quest' ultimi tempi di rinfrescare la mia memoria, desiderai di vederla, e per questo motivo soltanto mi occupai di una quietanza. Essa è l' unica che in questo oggetto io abbia rilasciata.

Il sostenere, che oltre alla somma ripetutamente menzionata di 5000 fiorini io abbia percepito qualsiasi altro importo, è falso. L' asserto che sia stato ricevuto un importo molto rilevante non sotto il mio nome, ma sotto nome di un terzo, quale utile di fondazione, non riguarda la mia persona.

Se peraltro si vuol congiungere a ciò l' asserzione, che di questo importo me ne sia pervenuta una parte, e che su di essa io abbia rilasciato una quietanza, ed

106. silo Komore poslanikah,

na dan 1 veljače tek.

Nj. pr. ministar zemaljske obrane, pukovnik Horst, na novo odabrat zastupnikom velikog posida u gornjoj Austriji, zavituje se svetčano.

Zakonska osnova, od gospodske kuće primljena, o uvedenju jednoga suda za upraviteljske raspre, ostavlja se povirenstvu posebnome od 15 članovah, koje sva kuća bira.

Zakonska osnova o plaćama profesorah novog sveučilišta, što se u Cèrnovici ima postaviti, dostavlja se komisiji za razmeru.

Kopp u pèrvom čitanju, obrazlaže svoj predlog za ukinuće odredbinah za nauke kod sveučilištah i za doktorat, naznačujuć, kako je to naravna poslidica nekih opažanjah, po njemu učinjenih, kad se razpravljaše o razmeri "višje učione„. Nenadano privolenje, što njegove riči onda nadjoše sa mnogo stranah, oslobodjava ga, da nove učini već dokazatom nanižuje, premda jih on iza toga još mnogo sakupio. Što se tiče pèrvog dila njegovog pridloga, govornik pogledom na zloparabe, već iztaknute i na to, da je zadaća dèržave, da one plati, što za naučitelje naroda odredjuje, misli, da drugog podkripljenja ni razjasnenja nepotribuje, osim sa gledišta novčanog. Drugi dio pak, ukinuće to jest doktorata i uvedba dèržavnih izpitah, ide još dalje, ali nije nego uvit onoga, što već napisato imamo, ali neimamo stvarno: uvit to jest slobode, nauka. *Mi s* otim dolazimo do zaključenjah, do kojih su druge dèržave već davno došle. Ja makar, reče govornik, nepoznajem nijednu važnu dèržavu u kojoj bi doktorat bio pridhodni uvit za odvitništvo. I baš je smišno, da sudac, ma bio najviši u dèržavi, može podpuno vèršiti svoje zadaće bez doktorata, ali da to nemože prosti odvitnik. Govornik ište, glede formalnog postupka da se njegov predlog dostavi jednoj komisiji od 9 članovah, koje bi sva kuća imala odabrati, nenahodeći izmedju obstojećih komisijah nijednu koja bi shodna bila za njegov predlog. (*Dobro! sa okrajnje livice*).

Predlog čast. Koppa je primljen.

Nastavlja se pretresivanje o raznim molbama. Izmedju ostalih ima ih više od c. k. dèržavnih poslužiteljah za poboljšanje njihovog gospodarstvenog stanja, a medju istim jedna poslužiteljah bèrzojavničkih iz Dalmacije. Sve se dostavljaju vladi neka ih u ozbiljni pretres uzme i na njih se po mogućnosti obazre. Isti zaključak se prima tič nekoliko prošnjah dnevničarah, težećim za sličnom svèrhom. Ustupa se vladi i jedna molba stanovnikah gor. i dol. Dolca, Sičana i Trambusa u Dalmaciji (obć. Sinjske) da smiju slobodno saditi duhan.

Klinkosch izvišćuje o zakonskoj osnovi glede čistog sadèržaja stvarih zlatnih i srebernih. Osnova se odobrava u drugome i trećemu čitanju bez razprave.

Zaillner izvišćuje o zakonskoj osnovi glede uvedbe zemljištnih knjigah u Istri, koja je takodjer primljena bez razprave i u trećem štivenju.

Brestel izvišćuje o zakonskoj osnovi glede prodaje dèržavne zgrade Salzgries u Beču. (Odobreno bez razprave).

Kübeck M. izvišćuje o vladinom predlogu glede ugovora izmedju austro-ungarske i Rusije za uzajemnu obranu tèrgovačkih biližnicah. Dotični predlog primljen je u trećem štivenju, bez razprave.

Korb izvišćuje o predlogu zast. Heilsberga za uvedbu jedne živinarske učione u planinskim pokrajinama. Komisionalni predlog, neka se vlada pozove, da takve učione ustroj u južnoj, siverno-zapadnoj i siverno-istočnoj hèrpi austrijanskih pokrajinah, primljen je bez razprave.

Proskowetz izvišćuje o predlogu zast. Steudla, neka se dopusti uništenje trupinah sredstvom sažgateljno-lučbenim. Predlog je primljen.

Silo je dovèršeno i uriče se dojduće za sridu 3 t. m.

Naša zemlja.

Beč, 30 siečnja. Kao što se od dobro obavišćene strane tvrdi virodajnice za kneza Ludolfa austro-ungarskog poklisara kod Kralja Alfonsa, kao da su već poslate u Madrid. Zapoznaja kralja Alfonsa sa strane Austrije, može se za to smatrati kao dogodivša se.

— *Wiener Zeitung* navišćuje, da ministar financijah primio je, na temelju zakona 13 prosinca 1873, jedan gibljivi zajam od 25 milijunah fiorinah u novčanicama, izdanjem državnih zadužnicah, u svrhu tu, da pogoduje gradnju gvozdenih cestah. Dèržavne zadužnice upisane su na pokaznika, i biće oddužene na dan 1 svibnja 1878 u njihovu iznosku imenovnomu; na njima se dobiva po 5% na godinu.

— Danas dovèrši se ispitivanje svidokah pri postupanju protiv Ofenheimu. Imadu se još primiti samo svidoci iskusni i vištaci. Pridsidnik započe štiti ispitne zapisnike svidokah saslušanih u inostranstvu.

— Pri raspravi protiv okrivljenom vit. Ofenheimu de Ponteuxin, Njegova Preuzvišenost gospodin Ministar tèrgovine d.r Banhans, učini izjavah, koje je d.r Neuda, odvitnik okrivljenikov, zanikao. Uslid česa pridhvaljeni gospodin Ministar upravio je na odvitniku Neudu pismo ovo:

Beč 29 siečnja 1875.

Presvitli Gospodine!

Pri završetku moga ispita prid porotničkim Sudom, ja više nemogah obširno odgovoriti na upit, što mi vi upraviste glede banke dohodakah založnih.

Za to izjavljujem na način najnaročitiji, kako slidi:

Od dobitakah Sindikata, izvadjenih izdanjem dionicah *Banke dohodakah založnih*, ja sam u sve i po sve primio samo 5000 fiorinah, i to, kao što sam izjavio prid sudom, u dva dilka, jedan od 3000, a drugi od 2000 fiorinah. Jedan i drugi iznosak predan mi bi u godini 1871.

Za pèrvi iznosak nisam dao nikakve namirnice.

Za ono ostalo višerečeno 2000 fiorinah podpisao sam jednu namirnicu, i poslao sam je knezu Spiegelu. Budući da mi je u ova zadnja vrimena stalo bilo za tim, da prisnažim moje pamćenje, to zaželio sam viditi je, i samo zbog toga zabavio sam se jednom namirnicom. Ona jest jedina namirnica, što sam u ovom poslu izdao.

Tvèrdjenje, da sam osim opetovano spomenute svote od 5000 fiorinah ikakav drugi iznosak primio, krivo je. Tvèrdnja da je primljen bio jedan iznosak puno znamenit ne pod mojim nego pod tudjim imenom, kao korist zakladna, netiče se moje osobe.

Ako li se pak hoće da se k' tomu doda tvèrdnja, da mi je od ovoga iznoska došao jedan dil, i da sam za to izdao jednu namirnicu, i osim toga da sam se

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

N°. 12 - Zara, Mercoledì 10 Febbraio 1875.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a fior. 2; per il resto della Monarchia a fior. 3:10 all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.

Br. 12 - U Zadru, u Sridu 10 Veljače 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, 2 for.; za u ostale krajeve Monarhije for. 3:10 na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po 4 novč.
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim*.)

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

107. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 3 febbraio corr.

Il **ministro delle finanze** presenta un progetto di legge motivato, relativo ad un credito suppletorio al preventivo dello Stato per il 1875, di f. 71,803 per la costruzione dell' università di Czernowitz.

La nomina di una commissione di 15 membri per la pertrattazione preliminare del progetto di legge relativo all' istituzione di un tribunale amministrativo, e di un'altra commissione di 9 membri per la proposta del deputato Dr. *Kopp* concernente l' abolizione delle tasse nelle università austriache, viene rimessa alla fine della seduta, e si passa immediatamente alla seconda lettura della riferta commissionale sulla proposta del deputato Schönerer e consorti, relativa alle indagini sull' origine e sulla diffusione della peste bovina.

Schönerer biasima l' attuale sistema delle contumacie, il quale non potrebbe raggiungere altrimenti il suo scopo che spendendosi dei milioni. Di fronte all' introduzione della peste bovina, ed ai gravi danni che ne risente l' economia rurale, è d' uopo ricorrere energicamente alla chiusura dei confini. L' oratore invita finalmente i deputati della Gallizia, a votare per le proposte commissionali, o chiedere delle migliori proposte.

Grocholski critica le proposizioni della commissione, non trovandole corrispondenti alle condizioni della Gallizia, e si dichiara contro la chiusura dei confini, mediante la quale come lo dimostra l' esperienza, non viene impedita la diffusione della peste bovina, ma viene promosso il contrabbando. Anche in Prussia è proibita l' introduzione degli animali cornuti, ma ad onta di ciò, è un fatto che da Oswiecin, ed in ispecialità dalla Gallizia, ne vengono introdotti in gran massa di contrabbando.

Weinrich parla contro la proibizione d' introdurre gli animali cornuti dalla Russia, e ciò nell' interesse dell' economia rurale dell' Austria.

Holzer dice, che la comparsa della peste bovina nella Carintia ha posto in grave apprensione tutti gli agronomi di quei paesi, i quali reclamano l' attivazione di ogni misura atta ad impedire la diffusione del male, e raccomanda per ciò l'accettazione delle proposte commissionali.

Dzwonkowski fa conoscere le difficoltà che si frappongono alla proibizione d' introdurre dalla Russia gli animali bovini, essendochè i confini che dovrebbero essere sorvegliati si estendono ad oltre 100 leghe, e vorrebbe anzitutto che si adottassero migliori disposizioni, e fosse impedito il contrabbando.

Dietro mozione del deputato *Koller*, è accettata la chiusura della discussione. Essa viene brevemente riassunta dagli oratori generali pro e contro e dal relatore, dopodichè viene accolta la proposta di passare alla discussione speciale, relativa al punto 4 della risoluzione, del quale, dopo brevi discorsi dei deputati Dr. *Razlag*, Dr. *Deschmann*, bar. *Tinti*, cav. *Grocholski*, e del relatore cav. *Proskovetz*, S. E. il ministro dell' interno rileva l' importanza e il vero significato. È quindi elevata a conchiuso la proposta del comitato del seguente tenore: Viene invitato il governo a mettersi in trattative con quello ungherese allo scopo che le disposizioni legali e le misure da attivarsi in questa parte dell' Impero a tutela contro la peste bovina, siano contemporaneamente introdotte anche nei paesi soggetti alla corona ungarica.

La seduta è levata. Prossima, venerdì 5 corr.

Interno.

Vienna, 1.° febbraio. Nell' odierna seduta del processo Ofenheim venne continuata la lettura del memoriale del consiglio di amministrazione della ferrovia Czernowitz. Dopo domani avrà luogo un' altra seduta.

— 3 febbraio. Mentre qualche giornale pretende che la lettera del D.r Neuda, in risposta allo scritto del ministro del commercio, mantenga vittoriosamente le precedenti asserzioni, il *Sonn-und Feiertags Courier* afferma che la lettera del difensore di Ofenheim equivale ad una ritirata in piena forma, ed anzi ad un atto di scusa. E per vero sembra, dal tenore stesso dello scritto del D.r Neuda, ch' egli si sia accorto di aver troppo affermato, ed abbia perciò voluto attenuare il significato delle sue affermazioni a carico di S. E. il ministro del commercio.

— 4 febbraio. Nella commissione per l' esame del progetto di legge sul tribunale pel contenzioso amministrativo riuscirono eletti i deputati: barone Kellersperg, barone Scharschmid, conte Spiegel, Dr. Gross, Dr. Kopp, Dr. Dürrnberger, Dr. Brestel, Dr. Mendini, Dr. Tomaszczuk, Dr. Zaillner, Dr. Sturm, Kowalski, Dr. Dunajewski, Dr. Smolka e conte Hohenwart. La commissione si è diggià costituita, ed ha eletto a presidente il Dr. Gross, a di lui sostituto il Dr. Brestel ed a protocollisti il Dr. Dürrnberger e il Dr. Tomaszczuk. Nella commissione per lo studio preliminare della proposta del dep. Dr. Kopp, concernente l' abolizione delle tasse dei collegi, furono eletti i dep. Dr. Kopp, Dr. de Egger, Dr. Mayer Dr. Russ, Dr. Suess, Dr. Lumbe, Posselt, Dunajewski e Greuter.

Nell' odierna seduta del *club* progressista venne continuata la discussione sulla legge d' incompatibilità. La proposta del dep. Dr. Wedl di non stabilire una tale

NESLUŽBENI DIO.

Cesarevinsko Viće.

107. silo Komore poslanikah,

na dan 3 tek. veljače.

Ministar financijah prikazuje jednu zakonsku osnovu, glede jednu dopunitbenu viresiju uz dèržavni proračun za g. 1875, to 71,803 for. za gradnju sveučilišta u Čarnovici.

Naimenovanje jednog poverenstva od 15 članovah radi pridtečne rasprave zakonske osnove, glede ustanovljenja jednog suda upraviteljnog, i naimenovanje drugog poverenstva od 9 članovah radi pridloga poslanika Dra. *Koppa*, glede ukinuća odredbinah na sveučilištima austrijanskim, odgadja se do završetka sila, te se odmah po drugi put uzima štiti izvišće poverenstva, o pridlogu poslanika Schönerera i drugovah, glede istraživanja svèrhu postanka i rasprostranjenja govedje kuge.

Schönerer kudi sadašnji način kontumacijah, koji bi mogao svoj cilj postignuti samo onda, kad bi se potrošilo milijunah. Prema useljenju govedje kuge, i teškim štetama seoskoj ekonomiji zadanim, triba kripko prirediti stegu po medjašima. Govornik najposli poziva poslanike Galicije, da dadu svoj glas za pridloge poverenstva, ili da boljih pridlogah zaištu.

Grocholski pretresa pridloge poverenstva, nenalazi da se isti sudaraju sa stanjem Galicije, te se izjavljuje protiv stegi medjašah, kojom se nepreči, kao što iskustvo dokazuje, rasprostranjenje govedje kuge, nego se promiče kriomčarenje. I u Prusiji zabranjeno je uvadjanje rogate marve, ali uspèrkos toj zabrani biva to, gdi se iz Osviecina, najskoli iz Galicije, ista marva hametice kriomice uvadja.

Weinrich govori protiv zabrani uvoditi rogatu marvu iz Rusije, jer je to na štetu seoske ekonomije u Austriji.

Holzer veli, da pojav govedje kuge u Koruškoj, prestraši sve tamošnje vištake ratarske, te zahtivaju da se u dilo izvede svaka odredba, koja je sposobna za prečiti rasprostranjenje bolesti; radi česa priporučuje da se prime pridlozi poverenstva.

Dzwonkowski navodi zaprike, koje su na putu zabrani uvoditi goveda iz Rusije, jer medjaši, koji bi se imali nadgledati, pružaju se priko 100 nimačkih miljah, te bi on rad bio, da se prije svega prisvoje najbolje odredbe, i da se zapriči kriomčarenje.

Na pridlog poslanika *Kollera* pretresanje završeno je.

Isto ukratko preuzimlju govornici obćeni za i protiv, i izvistitelj; zatim prima se pridlog da se predje na osobito pretresanje točke 4 odluke, koje posli kratkih besidah poslanikah Dr. *Razlaga*, Dr. *Deschmanna*, bar. *Tinti-a*, vit. *Grocholski-a*, i izvistitelja vit. *Proskovetsa*, N. P. ministar unutèrnjih posalah, meće u izgled znamenitost i pravo značenje. Pridlog je Odbora zatim podignut na odluku, koji glasi ovako: Poziva se vlada, da se dogovara s' vladom ungarskom, radi toga, da zakonite odredbe i zapelice, što triba u ovoj strani Cesarevine u dilo izvesti za braniti se od kuge govedje, budu uvedene i u zemljama podložnim kruni ungarskoj.

Silo završeno je; dojduće biće na 5 o. m., to u petak.

Naša zemlja.

Beč, 1 veljače. Na današnjem silu radi postupanja protiv Ofenheima, nastavilo se štijenje pomenika upraviteljnoga vića za gvozdenu cestu čarnovičku. Priksutra biće jedno drugo silo.

— 3 veljače. Dočim koji dnevnik tvrdi da pismo d.r Neude, u odgovor na pismo ministra tèrgovine, pobedonosno uzdèržava prijašnje tvrdnje, *Sonn-und Feiertags Courier* tvrdi, da pismo branitelja Ofenheimova, vridi koliko jedan uzmak podpun, pače koliko jedna izvgovornica. I pravo reci, čini se po sadèržaju pisma d.r Neude, kako se on ositio da je odveć tvrdio, te je s toga htio omaliti značenje svojih tvrdnjah na račun N. P. ministra tèrgovine.

— 4 veljače. U poverenstvu za izvidjanje zakonske osnove glede suda za raspre upraviteljne, izabrani su poslanici: baron Kellersperg, baron Scarschmid, knez Spiegel, d.r Gross, d.r Kopp, d.r Dürnberger, d.r Brestel, d.r Mendini, d.r Tomaszczuk, d.r Zaillner, d.r Sturmu, Kowalski, d.r Dunajewski, d.r Smolka, i knez Hohenwart. Poverenstvo već se sastavilo, i izabralo za pridsidnika d.ra Grossa, a za zaminika mu d.ra Brestela, a za zapisivaoce d.ra Dirrnbergera i d.ra Tomaszczuka. U poverenstvu za pridtečno proučivanje pridloga posl. d.ra Koppa, glede ukinuća odredbinah sborovah, izabrani biše posl. d.r Kopp. d.r de Egger, d.r Mayer, d.r Russ, d.r Suess, d.r Lumber, Posselt, d.r Dunajewski i Greuter.

Na današnjem silu *kluba* napridnjačkoga, nastavljeno bi pretresanje zakona o neložívosti. Pridlog poslanika d.ra Wedla, da se takovi zakon neustanovi, osta

Digitized by Google

legge, restò in minoranza. I dep. Dr. Kopp, Brandstetter, Dinstl elevarono diverse eccezioni contro la proposta della maggioranza, che fu all' incontro sostenuta dai dep. Dr. Menger, Fux, Dr. Heilsberger e Schönerer, i quali accentuarono principalmente come si dovessero evitare certi casi di aperta e pericolosa collisione di doveri, coll' esclusione dall' eleggibilità. La proposta di prendere a base della discussione il voto della maggioranza venne, in fine, respinta ed incaricato il comitato di elaborare un progetto di legge nel senso del voto della minoranza, che venne unanimemente accettato. Il relativo progetto di legge verrà perciò quanto prima presentato alla camera, in nome del *club*.

Nella seduta della commissione al bilancio ch' ebbe luogo stassera, venne discussa la proposta governativa sull' aprimento di crediti speciali per l' anno 1875 allo scopo della costruzione di ferrovie. La somma di fior. 19,595.000 a tale effetto chiesta dal governo, venne, dietro proposta del relatore Dr. Brestel, ridotta a fior. 18,000.000, e ciò con 12 contro 10 voti.

— Al di là della Leitha, la riorganizzazione delle finanze dello Stato costituisce per il momento la questione più importante del giorno, e perciò quella che dà argomento ad ampie discussioni tanto nell' aula parlamentare quanto nel giornalismo.

Due notabilità parlamentari della Transleitania, il barone Sennyey, ultra-conservativo, e il conte Lonyay, già ministro delle finanze e deakista, si valsero della discussione del bilancio per sviluppare un formale programma governativo, che la Camera accolse però con indifferenza. Lo stesso barone Sennyey dichiarò, in aggiunta al suo programma, che il tempo di realizzare le sue idee non è ancora venuto, e nessuno dei suoi colleghi si pensò di contraddirlo, perchè nessuno della maggioranza liberale della Camera desidera che venga un' epoca atta a far prevalere le tendenze dell' on. barone. Quanto al programma del conte Lonyay, la Camera mostró essere d' avviso che l' epoca d' un ministero Lonyay sia per sempre passata. L' ex-ministro delle finanze transleitane espose delle idee apprezzabili, ma troppo noto è il fatto, che la decadenza delle finanze ungheresi cominciò appunto col ministero Lonyay, perchè sia possibile ch' egli venga nuovamente incaricato di questa importantissima parte dell' amministrazione pubblica. Del resto, il Parlamento di Pest non è peranco riuscito a prendere una definitiva risoluzione riguardo ai provvedimenti finanziarî che gli furono proposti. (A.)

Estero.

Parigi, 3 febbraio. Ritiensi ormai assicurata l' entrata di Dufaure al ministero.

Versailles, 3 febbraio. La maggioranza del 2 corrente è d' accordo sulla formazione del senato che sarà totalmente eletto dai consigli generali, esclusi i proposti membri di diritto come gli ammiragli e i cardinali.

Brusselle, 4 febbraio. Oggi ebbero luogo gli sponsali del principe di Sassonia Coburgo-Cohary colla principessa Luigia. L' atto civile fu celebrato innanzi il borgomastro. La cerimonia religiosa venne compiuta dall' arcivescovo di Maline nella cappella reale.

Berlino, 4 febbraio. Contrariamente all' asserto del *Times*, che lo scioglimento della vertenza di Podgorizza incontri delle difficoltà da parte del Montenegro, si afferma in questi circoli diplomatici, che l' accordo delle tre grandi Potenze guarentisce intieramente un soddisfacente e sollecito appianamento di tale quistione.

Roma, 4 febbraio. Il Pontefice visitò, in compagnia di molti cardinali e prelati, i nuovi lavori della basilica di S. Pietro, i quali egli non aveva più veduti dopo il 20 settembre 1870. Durante la visita, le porte della chiesa erano chiuse.

Londra, 1.° febbraio. Il *Times* annuncia che fra carlisti ed alfonsisti si tratta attivamente per la stipulazione di un armistizio, che dovrebbe formare la base d' una successiva stipulazione di pace, la quale, qualora fosse necessario, si dovrà concludere anche senza la cooperazione di don Carlos. A questi sarebbe assegnata la posizione d' un infante di Spagna.

Madrid, 3 febbraio. Confermasi che procedono alacremente le trattative per concludere un armistizio che precederebbe la conclusione d' una pace definitiva.

L' armata alfonsista continua a prendere nuove posizioni senza incontrare forte resistenza.

Mancano particolari.

— 5 febbraio. Il generale Moriones occupò Puenta reyna, ed entrò in Pamplona, dopo che i carlisti, in seguito alle operazioni delle truppe, furono costretti ad abbandonare parecchi luoghi trincerati. Il Re ed il quartiere generale si misero in movimento allo scopo di unirsi a Moriones. Le truppe reali si trovano a sei chilometri da Estella.

Santander, 3 febbraio. Don Carlos avrebbe ricevuto dal Vaticano una lettera, nella quale lo si assicura delle simpatie del Pontefice, ma nel tempo stesso lo si eccita a ponderare se abbia ormai uno scopo la continuazione della guerra, dopochè venne data soddisfazione all' offesa dignità della Chiesa cattolica. Molti capi carlisti si sono sottomessi.

Belgrado, 3 febbraio. Il nuovo ministero è formato come segue: Il consigliere di Stato Stefanović, presidenza ed interno, Milovanović giustizia, Manić, comunicazioni, Milatović finanze, Novaković culto, Bogičević esteri. Il programma del nuovo gabinetto è: progresso moderato all' interno, leale politica pacifica all'estero.

Malta, 1.° febbraio. È scoppiata la peste bovina. Le autorità sono munite dei più ampli poteri per impedire la propagazione dell' epizoozia. È proibita l' importazione di bestiame dai porti del Mar Nero e della Russia. I bastimenti provenienti da porti greci, turchi e della Siria, e che siano muniti di certificati sanitarii rilasciati dai rispettivi consoli, vengono ammessi dopo una contumacia di 10 giorni.

Costantinopoli, 4 febbraio. La deputazione inglese ricevette, al momento di partire, mercè la mediazione dell' ambasciatore inglese, l' assicurazione del governo di proteggere in avvenire i cristiani.

Alessandria, 4 febbraio. Un dispaccio del governatore generale di Sudan annuncia la sommissione della famiglia del Sultano di Darfurt al vicerè d' Egitto. Con ciò l' annessione è compiuta.

Nuova-York, 1. febbraio. Gl' insorgenti di Cuba hanno assalito Jibaro. La guarnigione si arrese.

Notizie locali e provinciali.

Da un estratto, pubblicato nella *Wiener Zeitung*, dei protocolli delle sedute della seconda sezione dell' i. r. commissione centrale per arti e monumenti storici, le quali vennero tenute a Vienna l' 11 dicembre a. p. e 8 gennaio a. c. sotto la presidenza di S. E. il barone Giuseppe Aless. de Helfert, traduciamo quanto segue: Il signor professore Hauser riferisce sul divisato ristauro della chiesa cattedrale di S. Anastasia in Zara e propone che questo argomento sia caldissimamente raccomandato, per sussidio, all' ecc. i. r. ministero del culto e della istruzione. La sezione accoglie la proposta all' unanimità di voti. — Il prof. Hauser relaziona sopra parecchie osservazioni da lui fatte durante l' ultimo suo soggiorno a Spalato.

u manjini. Posl. d.r Kopp, Brandstetter i Dinstl, navedoše raznih iznimakah protiv pridlogu većine, koji naprotiv podkripljen bi od posl. d.ra Mengera, Fuxa, d.ra Heilsbergera, i Schönerera, koji izjaviše navlastito kako bi se imali izbignuti niki slučaji javnih i pogibeljnih sudarah dužnostih, isključenjem od izberivosti. Pridlog da se za temelj pretresanju uzme glas većine, najposli odbijen je, a naloženo je odboru da izradi jednu zakonsku osnovu u smislu glasa manjine, što je primljeno jednoglasno. Dotična osnova zakonska biće s toga što prije prikazana komori, u ime *kluba*.

Na silu poverenstva za razmeru, koje je bilo večeras, pretresan bi vladin pridlog glede otvorenja osobitih viresijah za godinu 1875, radi gradnje gvozdenih cestah. Svota od fior. 19,595,000 u svrhu tu zaiskana od vlade, svedena bi uslid pridloga izvistitelja d ra Brestela, na 18,000,000 fior., a to sa 12 protiv 10 glasovah.

— S one strane Litave, preuredjenje dèržavnih financijah čini za sad pitanje najznamenitije, te prouzrokuje prostrana pretresanja toliko u sabornici, koliko u novinarstvu.

Dva odlična saboraša erdeljska, to baron Sennyey, preuzdèržnik, i knez Lonyay, već ministar fiinancijah i deakovac, okoristiše se pretresanjem razmere, da jedno formalno izvišće vladino pridoče, ali ga je Komora primila hladno. Isti baron Sennyey izjavi, uz svoje izvišće, da vrime za ostvariti svoje pomišljaje, još nije došlo, a nijedan od njegovih sudrugah nije namislio prigovoriti mu, jer nijedan od većine slobodoumne u Komori želi da nastanu doba sposobna za to, da pretegne težnja čast. barona. Što se tiče izvišća kneza Lonyaya, Komora izjavi svoje mnenje da vrime Lonyayeva ministarstva neće se više navratiti. Bivši ministar financijah prekolitavskih iskaza pomišljajah dragocinih, ali odveć je poznato to, da financije ungarske počeše propadati baš s ministarstvom Lonyayevim; dakle nebi moguće bilo da se nanovo njemu naloži ovi preznamenit dil javne uprave. U ostalom pak, saboru peštanskom nije još pošlo za rukom konačno odlučiti o obskèrbama financijalnim, koje mu biše pridložene. *(A)*.

Inostranstvo.

Pariz, 3 veljače. Dèrži se da će Dufaure zaista stupiti u ministarstvo.

Versailles, 3 veljače. Većina od 2 o. m. složna je u sastavljenju starovića, koje će biti sasvim izbrano od vićah obćenih, isključivši članove po pravu, to pomorske vojvode i kardinale.

Brusele, 4 veljače. Danas zavirili su se princip Saksonsko-Koburg-Koarički i principkinja Luigja. Gradjansko dilo učinjeno je prid gradskim načelnikom, a nadbiskup malinski dovèrši nabožni obred u kraljevskoj kapeli.

Berlin, 4 veljače. Protiv tvèrdnji dnevnika *Timesa* da razmirica Podgorička nailazi na zaprike sa strane Cèrne Gore, tvèrdi se u ovim krugovima diplomatičkim da dogovor trijuh Velevlastih podpuno jamči da će se takovo pitanje bèrzo na zadovoljstvo izravnati.

Rim, 4 veljače. Papa obadje, u družtvu mnogih kardinalah i prelatah, nove gradnje hrama S. Petra, koje on nebijaše vidio posli dana 20 rujna 1870. Za oblazenja vrata cèrkve bijahu zatvorena.

London, 1 veljače. *Times* navišćuje, da se medju karlosovcima i alfonsovcima radi uglaviti jedno primirje, koje bi imalo biti temelj poslidujućem ugovoru mira; a ovi imao bi se ugovoriti, ako bi bilo potribito, i bez sudilovanja Don Karlosa. Ovomu bi se odredio položaj jednog infanta španjolskog.

Madrid, 3 veljače. Potvèrdjuje se da bèrzo ide dogovaranje o primirju, koje bi pridnjačilo ugovoru konačnog mira.

Vojska Alfonsova sveudilj zauzima novih položajah, to bez jakog odpora.

Neima osobitih izvištajah.

— 5 veljače. Gjeneral Moriones zauze Puenta reynu, i unidje u Pamplonu, pokle karlisti, uslid dilovanja četah, prisiljeni biše ostaviti nikoliko braništah. Kralj i poglaviti stan pokrenuše se da se sjedine s' Morionesom. Kraljevske čete nahode se jedno šest kilometrih daleko od Estele.

Santander, 3 veljače. Don Karlos kao da je primio iz Vatikana jedno pismo, u kojemu se tvèrdi, da mu je Papa blagonaklonjen, ali se u isto vrime pobudjuje da prosudi ima li već koji cilj dalnje ratovanje, pokle je dana zadovoljština uvridjenom dostojanstvu Cèrkve katoličke. Mnogi poglavari karlisti podložiše se.

Biograd, 3 veljače. Novo ministarstvo sastavljeno je kako slidi; Dèržavni vićnik Stefanović pridsidništvo i poslovi unutèrni; Milovanović pravosudje; Manić obćila; Milatović financije; Novaković bogoštovje; Bogićević poslovi inostrani. Izvišće novoga kabineta jest: napridak umeren u unutrašnjosti, poštena politika mirna u inostranstvu.

Malta, 1 veljače. Pojavila se govedja kuga. Vlasti providjene su s najprostranijom oblašću da bi zapričile rasplodjivanje te marvinske pošlice. Zabranjeno je uvodjenje živótine iz lukah Crnoga Mora i Rusije. Brodovi dolazeći iz lukah gèrčkih, turskih i šamskih, ako su providjeni sa svidočnicama zdravstvenim izdanim od dotičnih konsulah, pripuštaju se posli kontumacije od 10 danah.

Carigrad, 4 veljače. Poslanstvo englesko primi pri odlazku, priko posridovanja poklisara engleskog, osiguranje sa strane vlade, da će u naprid štititi kèršćane.

Aleksandrija, 4 veljače. Jedna izvist obćenoga vladaoca Sudana, navišćuje da se obitelj Sultana Darfura podložila podkralju misirskom.

Nova-York, 1 veljače. Ustaše Kube udariše na Jibaro. Posada predala se.

Mistni pokrajinski glasovi.

Po izvadku, oglašenom u *Wiener Zeitungu*, po zapisniku sidnicah drugog odsika c. k. središnjeg poverenstva za umitnine i povistne starine, dèržane na 11 prosinca p. g. i na 8 siečnja t. g. pod pridsidništvom nj. preuz. barona Josipa Aleks. Helferta, prevadjamo koliko slidi: Gospodin profesor Hauser izvišćuje o naumljenom popravku pèrvostolne cèrkve Sv. Stošije u Zadru i predlaže, neka se ova stvar najvruće priporuči radi pomoći visokom c. k. ministarstvu bogoštovja i nauka. Odsik prima jednoglasno taj predlog. — Profesor Hauser izvišćuje o nekim opazkama što jih je učinio prigodom poslidnjeg njegovog boravljenja u Splitu. Tako zvata sgrada poglavite straže na *pločniku Gospodskome*, sačinjavaše jednoć dio *dvorane*

Digitized by Google

Il cosidetto edifizio della guardia principale, nella *piazza dei signori*, formava una volta parte del *palazzo del conte veneto*, e, coll' aperto suo portico di arcate a sesto acuto e colla sua impronta caratteristica, avea finora conservato alla piazza quell' aspetto, che, nel loro genere, hanno quasi tutte le città dalmate, le quali una volta erano soggette al dominio veneto. Pur troppo egli è un fatto che questo edificio fu già esposto a ripetute sconciature, e che, come rilevasi da piani antichi, le finestre a cupola della loggia del primo piano vennero allontanate e sostituite da finestre semplici, le quali trovavansi in tutt' altra posizione, cioè sopra l' intercolonnio inferiore. Ora poi minaccia all' edifizio una nuova deformazione, imperocchè, sotto il pretesto di preservare da lordure il portico aperto del pianterreno, voglionsi semplicemente murare le arcate del medesimo, le quali anzi vennero in parte diggià murate. Essendochè un tale procedere ripugna, tanto al rispetto dovuto all' oggetto d' arte, quanto anche ai sentimenti della popolazione, la quale a ragione scorge in esso un monumento della sua storia, e poichè lo scopo che si ha di mira può raggiungersi benissimo, anzi assai più convenientemente, coll' adattamento di un cancello, dietro proposta del sig. relatore, viene deliberato che la commissione rivolga in tale proposito un' energica rimostranza alle rispettive autorità centrali.

mletačkoga kneza, i sa otvorenim hodnikom stupčevih svodovah šiljkastih te sa znamenitim svojim oblikom, dosada davaše onome sastaništu onaj izgled koji, svoje vèrsti, imadu skoro svi gradovi dalmatinski, šte nekada biahu podloženi mletačkoj vladi. Žalibože je istina, da su ovu sgradu već više puta izvèrgli neprikladnostima, i da su, kako se može viditi iz starih nacèrtah, izminili svodane prozore stanice na pèrvom tavanu sa običnim prozorima, sasvim na drugome položaju, to jest vèrhu dolnjih medjustupacah. Sada pak priti sgradi nova nagèrda, jer, pod izlikom da se sačuva otvoreni hodnik svodani pri razu zemlje od kali, hoćedu da svodove zazidaju, pa su to diomice već učinili. Budući se takvi postupak protivi toli poštovanju, što smo dužni umitnini, koliko čuvstvama naroda, koji u njoj po pravu smatra spomenik svoje povisti, a pošto se naumljena svèrha može posve dobro inako, pače pristojnije postići sa gradjenjem jednog zakloništa, na predlog gosp. izvistitelja odluči se, da će povirenstvo radi toga kripku žalbu podniti dotičnim središnjim vlastima.

A completamento dei dati statistici, riportati nell' ultimo nostro n.o, sul movimento della popolazione di Zara nello scorso triennio, togliamo dalla *Dalmazia catt.* il seguente prospetto:

		1872	1873	1874
Parrocchia del duomo (compreso l' ospitale civile)	nati	248	258	263
	morti	234	258	313
	matrimonî	54	67	57
Parrocchia di S. Simeone	nati	65	66	69
	morti	47	47	60
	matrimonî	24	16	23
Parrocchia militare (compreso l' ospitale militare)	nati	20	11	9
	morti	23	16	36
	matrimonî	3	3	3
Parrocchia gr. di S. Elia	nati	18	18	21
	morti	22	28	42
	matrimonî	3	4	6
Totale	nati	351	353	362
	morti	326	349	451
	matrimonî	84	90	89

Na dopunitbu štatističkih podatakah, u zadnjem našem br. oglašenih o kretanju pučanstva Zadarskoga tečajem prošlog trogodišta, vadimo iz *Dalmazia Cattolica* slideći izkaz:

		1872	1873	1874
Parokija pèrvostolnice (ujedno sa gradskom bolnicom)	rodjeni	248	258	263
	umèrli	234	258	313
	ženidbe	54	67	57
Parokija svet. Šimuna	rodjeni	65	66	69
	umèrli	47	47	60
	ženidbe	24	16	23
Vojnička parokija (ujedno sa vojnom bolnicom)	rodjeni	20	11	9
	umèrli	23	16	36
	ženidbe	3	3	3
Parokija sv. Ilie	rodjeni	18	18	21
	umèrli	22	28	42
	ženidbe	3	4	6
Ukupno	rodjeni	351	353	362
	umèrli	326	349	451
	ženidbe	84	90	89

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 9 febbraio. La Camera dei deputati accettò la proposta di Edlbacher, di non prendere il progetto di legge sul regolamento esecutivo a base della discussione speciale, ma di rimandarlo invece alla commissione.

Pest, 8 febbraio. Nella conferenza di iersera del partito Deak, il presidente dei ministri dichiarò che il governo, tenendo calcolo della situazione, si dimetterà dopo finita la discussione generale sul *budget* e che il ministro presidente farà rapporto all' imperatore.

La conferenza deliberò di prendere il *budget* a base della discussione speciale ed a notizia la dichiarazione del presidente dei ministri.

Tafalla, 9 febbraio. Le operazioni militari furono sospese per il momento e fu prorogato l' assalto contro S. Barbara. Le truppe si fortificano nelle loro posizioni.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.

Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 6 febbraio	8 febbraio
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 80	70 80
Rendita in argento	Dohodak u srebru	75 70	75 80
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	109 75	110 60
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	953 —	960 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	216 50	220 25
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	111 10	111 15
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	105 80	105 70
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 90	8 90
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 25	5 25

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Editti.

N. 1633-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Kistanje si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 22 febbraro e 30 marzo 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita della quarta parte della casa a due piani, coperta con placche, sita ad Ervenik Superiore al civ. N. 8, con sottopostavi cantina e bottega, con cortile e casupola per distilar l' acquavile (Kollarica) il tutto fra confini da borra e maistro eredi q.m Jadre Ivanković, da levante Annetta vedova Ivanković, e da mezzodì piazzale e strada comunale, oppignorato da Demetrio D.r Borović avvocato a Sebenico a Giovanni Ivanković q.m Andrea da Ervenik Superiore e stimata complessivamente fior. 2221:20 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sârà di fior. 555:30.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ed a prezzo non inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entra tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Kistanje 24 novembre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 9680-civ. 3—3

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 25 febbraio, 31 marzo e 26 aprile 1875 si terranno i triplici incanti pella vendita dei beni oppignorati da Giovanni Raimondi a Jakov Pekas tutore degli eredi Seralić.

(Vedi 1.a pub. al N. 11).

Sebenico 24 dicembre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

Nr. 11414-civ. 3—3

EDITTO.

Pel terzo incanto degli stabili esecutati da Matteo Manger a D.n Marco Karaman et LL. CC. resta fissato il giorno 22 febfebbraio p. v.

(Vedi 1.a pub. al N. 10).

Spalato 28 dicembre 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 99-civ. EDITTO. 2—3

Nei giorni 20 febbraio, 20 marzo e 20 aprile 1875 verranno tenuti i triplici incanti pella vendita dei terreni oppignorati da Vincenzo Inchiostri a Paško Pastruvić.

(Vedi 1.a pub. al N. 11).

Dernis 12 gennaio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 672-VII AVVISO. 3—3

Si reca a pubblica notizia che viene ri-deputata pel giorno 20 febbrajo p. v. l'asta indetta coll' Avviso 8 gennaio a. c. N. 66 inserito ai Numeri 4, 5 e 6 del presente periodico pella riaffittanza dei beni a Nona costituenti il Beneficio semplice di S.ta Croce.

Zara 26 gennoia 1875.

———

AVVISO D' ASTA. 3—3

Per deliberare l' imprasa della costruzione di un edificio con annessavi stradella o di un approdo pel faro marittimo sullo scoglio di Sestrice presso il porto Tajer dell' Isola Grossa, verrà tenuta nel giorno 24 febbraio 1875 presso l' i. r. Capitanato di porto in Zara una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce, in diminuzione del prezzo fiscale di f. 26337 sol. 56.

Le relative condizioni e gli atti tecnici e di appalto sono ostensibili nelle solite ore di ufficio presso il suddetto Capitanato di porto. (Vedi 1.a pub. al N. 8).

Trieste 19 gennaio 1875

Dall' i. r. Governo marittimo.

———

N. 2788-civ. 2—3

EDITTO.

Terzo incanto pella vendita dei terreni oppignorati da Matteo Manger da Spalato a D.n Marco Caraman e LL. CC. da Jesenizze, fissato pel giorno 20 p. v. dalle ore 9 ant. alle ore 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al N. 11).

Almissa, 17 dicembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 4789-civ. 2—3

EDITTO.

Pella vendita al secondo incanto degli stabili oppignorati dai conjugi Stolić a Matteo Šutić venne fissato il dì 26 febbraio 1875.

(Vedi 1.a pub. al N. 11).

Ragusa 15 dicembre 1874

Dall' ir. r. Pretura Urbana.

———

N. 9554-civ. 2—3

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 25 febbraio, 31 marzo e 26 aprile 1875 si terranno i triplici incanti del bene colpito da Spiridione Versinu a Cvita ved. q.m Paolo Fovich e LL. CC.

(Vedi 1.a pub. al N. 11).

Sebenico 22 dicembre 1874

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

Digitized by Google

N. 421 — 1—3

AVVISO D'ASTA.

Nel giorno 1 marzo 1875 sarà tenuta presso l'i. r. Espositura politica di Traù un'asta pubblica, colla voce fiscale di fior. 813:72 per la delibera a favore del minor esigente, del lavoro di ampliamento del Casello di ricovero dello Stradene a Prapatnizze, lavoro che fu approvato con Decreto dell'Eccelsa i. r. Luogotenenza 16 gennaio 1875 N. 275.

L'asta per la delibera di detta impresa sarà aperta alle ore 11 a. m. e terminerà alle ore 1 p. m.

Ogni concorrente dovrà depositare sul tavolo della commissione d'incanto il vadio di fior. 82 v. a. in contanti, od in obbligazioni dello Stato al prezzo della Borsa di Vienna, valutato nell'antecedente giorno. Questo vadio sarà restituito ai concorrenti, tosto che sarà terminata la gara, meno al deliberatario, che lo lascierà come deposito dell'impresa e triennale manutenzione.

Verranno accettate anche offerte segrete suggellate, purchè pervengono alla stazione appaltante un'ora prima dell'apertura della gara a voce. Le medesime però dovranno essere estese su bollo da soldi 50, contenere oltre il prescritto vadio, anche il nome e cognome, professione e domicilio dell'offerente, scritto di suo pugno e carattere, ovvero confermata la firma da due testimonj se illetterato.

In tali offerte segrete sarà anche indicato in cifre ed in parole il ribasso che il concorrente intende fare sul prezzo fiscale, e dichiarando, che l'offerente stesso ha preso conoscenza delle carte tecniche relative, e si assoggetta a tutte le condizioni dei capitolati generali e parziali, ed avrà la sopra scritta "Offerta per l'impresa del lavoro di ampliamento del Casello erariale Prapatnice„ e sarà diretta all'i. r. Espositura politica di Traù.

Offerte che non corrispondessero in tutto a tale prescrizioni non verranno calcolate.

Le carte tecniche ed i capitolati generali e parziali saranno ostensibili nelle solite ore d'ufficio presso l'i. r. Espositura politica a Traù.

Spalato 28 gennaio 1875

Dall'i. r. Capitanato Distrettuale

N. 593 — 1—3

AVVISO D'ASTA.

Si porta a pubblica conoscenza che nel giorno 1 marzo 1875 dipendentemente daldall'ossequiato Luogotenenziale Decreto 21 corrente N. 14630, verrà esperita presso questo Copitanato dalle ore 9 alle 11 a. m. pubblica asta per allogare al minor esigente l'impresa di riparatura dello stradale dal ponte Cuparizza di Canali a quello di Rabinvir verso Nagumenaz, colla voce fiscale di fior. 3854:75.

Saranno accettate offerte in iscritto, purchè pervengano alla Commissione appaltante un'ora prima dell'apertura della gara a voce e siano estese nel modo prescritto dal § 5 delle condizioni speciali.

Qualunque efferente verrà ammesso alla alla gara purchè sia persona nota e capace ed abbia pepositato il vadio di fior. 385 sol. 48 equivalente ad $^1/_{10}$ della voce fiscale, e dopo chiusa l'asta si tratterrà il vadio del deliberatario, mentre gli altri si restituiranno a chi spetta.

Le pezze tecniche che faranno parte del contratto da stipularsi sono ostensibile nelle solite ore d'uffizio presso la Sezione Edile addetta a questo Capitanato, ritenendosi che ogni concorrente all'asta ne sia a conoscenza coll'aver fatto un'efferta a voce od in iscritto.

Ragusa 29 gennaio 1875

Dall'i. r. Capitanato Distrettuale.

N. 4178-civ. — 1—3

EDITTO.

Stefano Giurgević da Ragusa ha prodotto a questa Pretura la petizione 23 ottobre 1874, N. 4178 contro Giovanni Erceg da Crnagora di Sabioncello.

Essendo ignoto il luogo di dimora di esso Erceg gli viene nominato a suo pericolo e spese in curatose l'avvocato D.r Marotti con avviso che per le trattative della causa in via sommaria venne fissato il dì 30 gennaio. Si diffida perciò l'assente di provvedere ai propri interessi a termini di legge, altrimanti dovrà attribuire a se stesso le conseguenze della propria inazione.

Ragusa 24 ottobre 1874.

N. 5596-civ. — 2—3

EDITTO.

Nei giorni 20 febbraio, 20 marzo e 20 aprile 1875 verranno tenuti i triplici incanti pella vendita di un terreno oppignorato da Marko Živković Supuk a Sava Terzin.

(Vedi 1.a pub. al N. 11).

Dernis 30 dicembre 1874

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2036-civ. — 3—3

EDITTO.

Viene fissato il terzo incanto pel dì 22 febbraio 1875 dalle ore 9 a. m. in poi pella vendita dello stabile esecutato da Marco Rendić alla giacente eredità di Francesco Sinčić q.m Girolamo rappresentato dal curatore D.r Colombis.

(Vedi 1.a pub. al N. 10).

S. Pietro 12 giugno 1874

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 4022-civ. — 2—3

EDITTO

pel terzo incanto dei miglioramenti colonici del terreno Pujanka esecutati a Giovanni Marinka Kerstulović da Giuseppe Pavissich, che avrà luogo nel dì 26 febbraio 1875 alle condizioni portate nell'Editto inserito per esteso nel N. 11.

Spalato 29 dicembre 1874

Dall'i. r. Tribunale di Circolo.

N. 8702-civ. — 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 24 febbrajo, 20 marzo e 24 aprile 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti dalla lettera A alla E e F oppignorati da Carolina de Berse a Matteo Baranovich Loiko, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, perciò concerne il fondo alla lettera F anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt'i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all'ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni:

A. Ograda posta nel campo inferiore località Kopronica, tra confini da borra Stefano Baranovich, da scilocco Ive Carozzole. da garbino strada, e da maistro Ive Baranovich, dell'estesa di gognali 102.

B. Terreno vignato, sito in campo inferiore di Sebenico, denominato Sasvina, tra confini da borra torrente, da scilocco strada da garbino strada, e da maistro Ive Baranovich, dell'estesa di gognali 8.

C. Terreno vignato sito in campo inferiore, denominato Rujave, tra confini da borro Dominis, da scilocco Mitar Berkić, da garbino Dujam Zora, da maistro Mate Baranovich, dell'estesa di gognali $1^1/_4$.

D. I diritti colonici sul terreno vignato Rujave, sito in campo inferiore, di proprietà della Chiesa di S. Croce in Spalato, tra confini da borra Draganić, da scilocco terreno descritto alla tettera C, da garbino Marco Baranovich, e da maistro Luca Petrina, dell'estesa di gognali $6^1/_2$.

E. Terreno denominato Bare nel campo inferiore, tra confini da borra strada e Miculandra, da scilocco Bego Miše, da garbin Mate Marić, da maistro Matteo Poljuka, dell'estesa di gognali $3^1/_2$.

F. Terreno vignato ed olivato denominato Guagn, nella campagna inferiore di Sebenico, presso S. Margherita, di gognali 54, con 104 olivari, tra confini da scilocco strada, da borra Ive Čala di Sime, da levante Stefano Čikara, da maistro Pere Baranovich, con entro una casupola di campagna coperta con placche.

Sebenico 20 novembre 1874

Dall'i. r. Giudizio distrettuale.

ANNUNZI.

3—1

Società di navigazione a Vapore Adria.

La sottoscritta direzione si pregia d'invitare i signori azionisti ad intervenire personalmente o mediante procura da rilasciarsi ad altro socio avente diritto di voto, al Congresso generale ordinario che si terrà il dì 27 febbraio p. v. alle ore 6 pomer. in Trieste nei locali della Società, piazza della Borsa, N. 3 A, I. piano.

Vi si pertratteranno i seguenti oggetti:

1. Rapporto della Direzione sullo stato ed andamento dell'Impresa.

2. Comunicazione ed approvazione del Bilancio pel terzo anno d'esercizio 1874 e fissazione del dividendo da ripartirsi.

3. Elezione di tre Direttori in luogo dei sig.ri Lazzaro Cetcovich, G. di M. Jachia e Stefano Ivancovich che escono a senso del § 22 dello Statuto e possono essere rieletti.

4. Nomina di tre Revisori e due sostituti Revisori pel Bilancio 1875 (§ 27 dello Statuto).

5. Deliberazione sull'impiego dei fondi disponibili.

Il deposito delle azioni per chi vuole esercitare il suo diritto di votazione sarà da effettuarsi fino a tutto il 24 febbraio p. v. in Trieste preso la Società;

in Odessa presso i signori Vucetich e C.

Trieste 23 gennaio 1875.

La Direzione

della Società di Navigazione a vapore *Adria*.

N. 89 — 2—3

AVVISO.

In seguito al conchiuso del consiglio Comunale 21 corr. si apre il concorso ad un posto di Maestro stradale provvisorio presso questa Comune coll'annuo appuntamento di fior. 600 in mensili anticipate ratazioni di fior. 50 ciascuna.

I concorrenti dovranno comprovare *a)* la loro pratica abilità nella costruzione e manutenzione di strade; *b)* la loro età; *c)* una forte costituzione fisica, e presentare le loro domande a quest'Amministrazione entro giorni 15 dall'ultima inserzione del presente avviso nel *Nar. List*, nell'*Obzor* e nell'*Avvisatore Dalmato*.

Dall'Amministrazione Comunale

Imoschi 28 gennaio 1875.

1—3

La Direzione dell'Associazione Marittima Dalmata in Trieste

si pregia invitare i Signori Azionisti della stessa al

Congresso generale ordinario

che si terrà il giorno di venerdì 19 marzo p. v. alle ore 11 ant. in Trieste nell'ufficio del suo Presidente in Via Nuova, N. 7, secondo piano, col seguente

Ordine del giorno:

1. Rapporto della Direzione sullo stato ed andamento della Società.

2. Comnnicazione ed approvazione del Bilancio poll'esercizio 1873-74 e fissazione del dividendo da ripartirsi.

3. Nomina di quattro consiglieri d'ispezione (§ 28 dello statuto).

Il deposito delle Azioni per comprovare il diritto di votazioue a tenore dei §§ 40 e 41 dello Statuto dovrà essero fatto: presso l'**Ufficio della Direzione** (Scrittoio del Sig. Tarabocchia) al pianterra dell'Edifizio di Borsa, al più tardi nel giorno 13 marzo p. v.

Trieste, 3 febbraio 1875.

§ 40. Il possesso di cinque Azioni da diritto ad un voto, di dieci a due, di venti a tre, di quaranta a quattro, di cinquanta a cinque, numero questo che non può essere sorpassato qualunque sia il numero delle Azioni possedute.

§ 41. Gli Azionisti per poter prender parte all'adunanza generale, dovranno depositare, almeno cinque giorni prima del dì stabilito per la stessa, presso la Direzione le Azioni di cui sono in possesso, dopo di che soltanto sarà loro rilasciata la rispettiva carta di legittimazione.

1—3

AVVISO DI CONCORSO.

In base alla legge 3 aprile 1874 sulla organizzazione del servizio sanitario comunale, viene aperto il concorso al posto di medico comunale a Solta, a cui va annesso l'annuo emolumento di fior. 400 pagabili dalla cassa comunale in rate mensili. Il medico percepirà inoltre, da parte di alcune famiglie, un annuo contributo di fior. 600, le modalità del quale verranno stabilite dall'Amministrazione Comunale di concerto col medico.

I concorrenti dirigeranno a quest'Amministrazione Comunale, entro quattro settimane dopo la prima inserzione nell'Avvisatore Dalmato, le loro istanze, unendovi 1. il diploma in medicina, chirurgia ed ostetricia, 2. il decreto di autorizzazione al libero esercizio nei paesi rappresentati al Consiglio dell'Impero, 3. altri documenti comprovanti i servizi eventualmente prestati.

Grohote 30 gennaio 1875

Dall'Amministrazione Comunale di Solta.

2—3

Si prevengono i Signori azionisti della **Prima Banca popolare dalmata in Spalato** che domenica 28 febbraio alle ore 6 pom. verrà tenuta un'adunanza generale nei locali d'ufficio col seguente ordine del giorno:

1. Relazione della Direzione ed approvazione del Bilancio 1874.

2. Elezione di tre direttori in sostituzione di tre che escono.

3. Elezione di tre revisori.

È in vendita

un uniforme d'impiegato

della VII cl. di rango, completo, nuovissimo

Da rivolgersi nel negozio del barbiere sig. *Zauner*, via S. Caterina, dirimpetto la libreria del sig. S. Artale.

AVVISO

Imp. Reg. Priv.

Assicurazioni Generali

in Trieste.

La nostra Agenzia per Zara e suo circondario è passata ancora dal 1.° dicembre 1874, alla ditta

Fratelli Mandel & Nipote

alla quale vogliasi rivolgersi per rinnovazioni o per nuove assunzioni in ogni ramo d'assicurazione.

1

Tipografia Governiale — **Dr. NICCOLO' KATNIĆ**, Redattore responsabile.

Digitized by Google

inoltre che io mi sia dato premura di ritirare tale quietanza, dichiaro nel modo più esplicito per falsi tutti questi tre fatti.

Questa mia lettera, con la quale protesto decisamente contro le asserzioni nelle quali ella dichiarò di persistere, vado a renderla contemporaneamente nota per mezzo della stampa.

con perfetta stima
Dr. Antonio Banhans m. p.

Pest, 29 gennaio. Nella discussione sul *budget* ch' ebbe luogo alla camera dei deputati, Sennyey tenne un luogo discorso, in cui sviluppò un completo programma, ed accentuò delle efficaci riforme per l' interno, attenendosi sempre al compromesso ed al parlamentarismo.

— 30 gennaio. Alla camera dei deputati il ministro delle comunicazioni Zichy spiegò le sue vedute relativamente alla congiunzione ferroviaria nel sud, prendendo argomento dalla discussione sulla petizione per la costruzione della ferrata Pest-Semlino e rispondendo contemporaneamente alla relativa interpellanza. Dichiarò essere suo precipuo còmpito l' attivazione di questa importantissima linea. Nella votàzione però, con generale sorpresa, fu respita la proposta del comitato alle petizioni di cedere tali petizioni al ministro delle comunicazioni.

Nella votazione sul punto, se la risposta del ministro venisse presa a notizia, risultò una minoranza ancora più sensibile per il ministero.

La situazione è assai tesa.

Estero.

Versailles, 29 gennaio. Le ultime deposizioni di Renault confermano l' esistenza di vaste ramificazioni del comitato dell' appello al popolo, nei dipartimenti.

— 30 gennaio. L' assemblea nazionale respinse con 359 voti contro 335 l' emendamento di Laboulaye, ed accettò il primo articolo del progetto di legge di Ventavon, secondo il quale il potere legislativo viene esercitato da due camere, e la camera dei deputati viene eletta, in conformità alla legge elettorale, mediante suffragio universale; una legge speciale regolerà le attribuzioni del Senato. Domani continuerà la discussione.

Parigi, 29 gennaio. Si accerta che Francia, Inghilterra e Italia terranno una condotta conforme nella questione del riconoscimento del governo di Don Alfonso e che tale atto compierassi simultaneamente.

— 1 febbraio. La situazione del gabinetto è rimasta inalterata in seguito all' ultima votazione dell' assemblea nazionale. Il presidente prenderà una decisione soltanto dopo che l' assemblea avrà esaurito definitivamente la questione sulla costituzione.

— Oggi parte per Madrid il dispaccio ufficiale con cui il governo francese riconosce come Re di Spagna Alfonso XII.

Bruxelles, 30 gennaio. Il *Nord* riceve da Pietroburgo la comunicazione, che in seguito alle risoluzioni del principe del Montenegro, la vertenza di Podgorizza si può ritenere del tutto appianata.

L' Imperatore delle Russie si congratulò col principe del Montenegro per il suo contegno conciliativo.

— 1 febbraio. È divenuto possibile lo scioglimento del Ministero francese di cui una notizia da Parigi all' *Independance Belge*. Buffet e Vallon dovrebbero entrare a formar parte del gabinetto in luogo di Chabaud e Comont. Gli altri ministri conserverebbero i loro portafogli.

Roma, 30 gennaio. Garibaldi fu ricevuto dal Re; introdotto dai generali Medici e Dezza, rimase solo mezz' ora col Re, che poi lo accompagnò sino alla porta della sala.

Berlino, 30 gennaio. Il *Reichstag* adottò la legge sulla banca, dopo di che la sessione fu chiusa con un Messaggio Imperiale.

— Al direttore generale delle poste, Stefan, venne interinalmente affidata anche la direzione generale dei telegrafi.

Madrid, 29 gennaio. Mancano notizie da Jafalla. Serrano si è messo alla testa del partito unionista.

Assicurasi però che nessun cambiamento ministeriale avverrà prima della liberazione di Pamplona.

— Le truppe regie conquistarono tre importanti posizioni nella valle di Carascal e si avanzano continuamente. Un battaglione e tre compagnie di cacciatori di montagna, sbarcati la notte scorsa a Guetaria, occuparono Zarauz. Si attende per venerdì un attacco generale.

— 1. febbraio. Un decreto dà facoltà ai giornali di far oggetto di discussione gli atti dei ministri; vieta per altro gli attacchi al Re, alla famiglia reale, alla monarchia costituzionale ed alla religione. Cuba, Portoriceo e le Isole Filippine hanno riconosciuto come Re Alfonso XII.

Belgrado, 29 gennaio. Il ministro della guerra presentò alla Skupština un progetto di legge, secondo il quale il servizio viene ridotto nell' esercito stabile da tre a due anni. Il principe nominò l' ex presidente del ministero, Marinović, a suo rappresentante alla Skupština.

Pietroburgo, 30 gennaio. L' Imperatore ricevette uno scritto dal Re Alfonso, che gli notifica la sua assunzione al trono. Il riconoscimento è perciò da ritenersi effettuato.

Costantinopoli, 30 gennaio. Il Principe di Montenegro telegrafa alla Porta ch' egli ritira qualunque domanda d' indennizzo e di soddisfazione per l' incidente di Podgorizza, rimettendosi a quanto sarà per disporre il governo; però i Montenegrini che presero parte ai disordini verranno castigati dai tribunali del Montenegro, non consentendo la legge, dice il dispaccio, che la parte offesa sia anche giudice.

Shangai, 29 gennaio. Corre voce che a Pecchino sieno scoppiate delle turbolenze per la successione al trono.

Notizie locali e provinciali.

Nella seduta serale del giorno 30 p. p. della commissione della camera dei deputati per lo studio del progetto di legge sulla regolazione del fiume Narenta, alla quale intervennero anche i signori ministri del commercio Dr. Banhans e dell' agricoltura cav. de Chlumecki, detto progetto di legge venne accettato, dopo lunga discussione, con lievi cangiamenti ed a relatore del medesimo per la camera fu eletto il dep. conte Bonda.

Siamo lieti di annunziare, che dal ricavato netto della 16.a lotteria di Stato per iscopi di beneficenza venne già posto a disposizione della rappresentanza provinciale l' importo di fior. 80.000 per il progettato manicomio dalmato.

---

pobrinuo da takovu namirnicu uzmem natrag, izjavljujem na način najnaročitiji, da sva ta tri učina jesu lažna.

Ovo moje pismo, kojim odlučno prosvidjujem protiv tvèrdnjama, za koje vi izjaviste da jih uztvèrdjujete, ja ga u isto doba priko novinarstva objavljujem.

s podpunim poštovanjem
Dr. Ante Banhans s. r.

Pešta, 29 siečnja. Pri pretresanju proračuna, koje je bilo u Komori poslanikah. Sennyey dugo je govorio tumačeć jedno podpuno izvišće, i izjavio kripkih preinakah za unutrašnjost, svagda dèržeć se Pristatka i Parlamentarizma.

— 30 siečnja. U Komori poslanikah ministar obćilah Zichy, razvi svoja uvidjenja glede spojenja gvozdenih cestah južnih, uzimajuć povod od pretresanja tražbice radi gradnje gvozdene ceste Peštansko-Zemunske, i u isto doba na dotični upit odgovarajuć. Izjavi da mu je poglaviti zadatak izvesti u dilo ovu preznamenitu prugu. Nego pri glasovanju, na veliko udivljenje odbijen bi pridlog Odbora za tražbice, da se takova tražbica ustupi ministru obćilah.

Pri glasovanju o točki, da li se ministrov odgovor uzima na znanje, ispade jedna manjina još nepovoljnija po ministarstvo.

Položaj je odveć otegnut.

Inostranstvo.

Versailles, 29 siečnja. Zadnje kazivanje Renaulta potvèrdjuje obstanak prostranih razgranjenjah odbora za poziv na puk, u pokrajinama.

— 30 siečnja. Narodna Skupština odbi sa 359 protiv 335 glasovah Laboulayeov popravak, a primi pèrvi članak Ventavonove zakonske osnove, po kojoj u zakonodavnu moć vèrše dvi Komore, a Komora poslanikah izbira se, po zakonu izbornomu, sveobćenim glasovanjem; jedan će osobiti zakon rediti oblast Starovića. Sutra će se pretresanje dalje nastaviti.

Pariz, 29 siečnja. Tvèrdi se da će se Francuska, Engleska i Italijanska jednako ponašati pri pitanju o zapoznaji vlade Don Alfonsa, i da će se to dilo dovèršiti zapojednički.

— 1 veljače. Položaj kabineta osta nepoinačen, to uslid zadnjega glasovanja narodne Skupštine. Pridsidnik će odlučiti samo pokle Skupština konačno raspravi pitanje o ustavu.

— Danas će se poslati u Madrid službena izvist, kojom Vlada francuska zapoznaje kao Kralja Španjolskoga, Alfonsa XII.

Brusselles, 30 siečnja. Dnevnik *Nord* primio je iz Petrograda priobćenje, da uslid odlukah kneza cèrnogorskoga, razmirica Podgorička može se dèržati kao sasvim izravnana.

Car Ruski obradovao se knezu cèrnogorskom za njegovo ponašanje pomirljivo.

— 1 veljače. Moguće je da se raspusti Ministarstvo fracusko, o čemu prispi glas iz Pariza dnevniku *Independance Belge*. Buffet i Vallon kao da bi udioništvovali u kabinetu misto Chabauda i Comonta. Ostali bi ministri uzdèržali svoje listnice.

Rim, 30 siečnja. Garibaldi primljen bi od Kralja; uvevoše ga gjenerali Medici i Dezza; osta samo pol ure s' Kraljem, koji ga pak isprati do vratah dvorane.

Berlin, 30 siečnja. *Reichstag* primi zakon o Banki, zatim zasidanje zavèršeno bi carskom Poslanicom.

— Glavnom upravitelju poštah Stefan privremeno povereno je i glavno upraviteljstvo bèrzojavah.

Madrid, 29 siečnja. Neima obavistih iz Jafale. Serano stavio se na čelo stranke sjedinjačke.

Nego se tvèrdi da nikakve promine ministarske neće biti prije oslobodjenja Pamplone.

— Kraljske čete osvojiše tri znamenita položaja u dolini Karaskala, i neprestano idu naprid. Jedan batalijun i tri čete lovačke planinske, iskèrcavši se prošastu noć u Guetariji, zauzeše Zarauz. Dèrži se da će u petak biti napad širom.

— 1 veljače. Odluka jedna uoblašćuje dnevnike da učine pridmetom pretresanja spise ministarah; nego zabranjuje napadati na Kralja, na obitelj kraljevsku, na monarkiju ustavnu i na virozakon. Kuba, Portoriko i Otoci Filipovi, zapoznadoše Alfonsa XII za Kralja.

Biograd, 29 siečnja. Ministar ratni prikaza Skupštini jednu zakonsku osnovu po kojoj službovanje u stavnoj vojsci svodi se od tri na dvi godine. Knez naimenova bivšega pridsidnika ministarstva, Marinovića, svojim zastupnikom na Skupštini.

Petrograd, 30 siečnja. Car primio je jedno pismo Kralja Alfonsa, kojim mu oznanjuje da je zasio na pristolje.

Carigrad, 30 siečnja. Knez cèrnogorski bèrzojavlja Porti, da on povlači natrag svako zaiskanje naknade i zadovoljštine zbog uzgodice Podgoričke, puštajuć se na ono, što će vlada odrediti; a da da će Cèrnogorci, koji udioništvovaše u neredima biti pedipsani od sudovah cèrnogorskih, jer zakon neda, veli izvist, da stranka uvridjena i sudac bude.

Shangai, 29 siečnja. Glasa se da u Pekinu zakuvala se smutnja zbog suslidice na pristolje.

Mistni pokrajinski glasovi.

U večernjoj sidnici dneva 30. p. odbora zastupničke kuće za proučenje osnove o uredjenju rike Neretve, kojoj prisustvovahu i gospoda ministri tèrgovine Dr. Banhans i ratarstva vit. Chlumetzky, osnova bi primljena, iza duge razprave sa malim prominama, te bi odabrat zast. knez Bonda izvistiteljem iste komisije.

Radostni smo, što možemo javiti, da je od čistog iznosa 16.te dèržavne lutrije svota od za blagodatne svèrhe već stavljena na raspoloženje zemaljskog odbora svota od 80.000 for. odredjena za naumljeno gradjenje dalmatinske ludnice.

Digitized by Google

Colla legge di finanza 22 dicembre 1874 venne anche per quest' anno posto a disposizione dell' i. r. governo l' importo di fior. 500.000, da devolversi al provvisorio miglioramento degli emolumenti dei curatori d' anime cattolici. La cifra che di detto importo spetta alla Dalmazia è di fior. 25.000 circa. Quei curatori d' anime cattolici, i quali aspirassero ad un sussidio dalla medesima, vengono invitati a produrre quanto prima le documentate loro istanze, colla solita via dei reverendissimi ordinariati.

Con dolore rileviamo, che il giorno 27 gennaio p. p. mancò ai vivi, a Ragusa, il professore di quell' i. r. ginnasio superiore *Giuseppe* marchese de *Bona.*

Il giorno 3 corr. fu eletta la nuova amministrazione comunale di S. Giorgio nelle persone dei signori: Vincenzo Visković, podestà — Stefano Rudan, Vincenzo Visković-Kusmin, Giorgio Barbarić, Pietro Rudan, assessori.

Il giorno 27 gennaio p. p. si è costituita la nuova amministrazione comunale di Ombla, la quale riuscì composta dei signori: Giovanni Gargurević, podestà — Giovanni Čurlica, Niccolò Vianello, Niccolò Saltarić e Baldassare Klunjak.

Un doloroso fatto avvenne nella miniera di Siverić la sera del 22 p. p. Essendo per cause fortuite scivolato lungo il piano inclinato, che serve alla discesa del carbone dalla miniera alla strada regia, un vagonetto carico di pietre, queste, per l'impeto della caduta scagliate ad una considerevole distanza, andarono a colpire due donne addette alla separazione del carbone, certe Anna Zelić e Kaja Nedoklan. Raccolte immediatamente nell' ospitale di Siverić e visitate dal medico, non parvero presentare alcun sintomo di qualche gravità. L' una di esse, in fatti, trovavasi pochi giorni dopo quasi completamente guarita; l' altra invece, per complicazioni successivamente avvenute, soccombette la sera del 26 p. p. L' i. r. giudizio distrettuale di Dernis, avvertito dell' avvenuto, informa in argomento.

Abbiamo sott' occhio il nono bilancio annuale dell' associazione marittima di Sabioncello, dal quale togliamo i seguenti dati: Totale degl' introiti f. 234.816:26, da cui detratto l' esito di fior. 14.221:98, rimane l' utile di fior. 220.594:28, ossia, sopra azioni 9200, per ogni azione (di fior. 250) fior. 23:97 $^{7028}/_{9200}$. Il dividendo netto è di fior. 10 per azione. I minori introiti di quest' anno vanno, come osserva la direzione, attribuiti al commercio marittimo, ad eccezione di pochi momenti isolati, sempre depresso, per cui si dovettero abbracciare noli meschinissimi e mai visti negli annali sociali. Il fondo di riserva ascende alla somma di fiorini 64.034:20. Col 31 agosto 1874 la società possiedeva 30 navigli, della complessiva portata di ton. 21.330, nonchè un edificio e mobili del valore totale di fiorini 2,813.355:31.

L' i. r. direzione dei telegrafi ci comunica che vennero aperte con servizio limitato di giorno le seguenti stazioni telegrafiche filiali: Vorau nella Stiria, Schwarzbach nella Boemia, e Witkowitz nella Moravia: le prime due abbinate ai rispettivi uffici postali.

Da una relazione dell' i. r. governo marittimo togliamo i seguenti dati sui risultati approssimativi della pesca di mare in Dalmazia, dall' aprile 1873 fino all' aprile 1874:

Distretti capitanali di porto	Barche pescherecce	Pescatori	Risultati della pesca Centinaia	Valore in fiorini
Zara	828	5.604	23.109	214.570
Spalato	924	4.420	28.248	296.722
Ragusa	557	2.200	11.432	113.473
Megline	41	256	390	10.799
Somma	2350	12.480	63.179	635.564

Con piacere rileviamo che l' eccelsa presidenza dell' i. r. tribunale d' appello, avendo riconosciuto essere troppo angusti ed inadatti gli edifici nei quali trovansi ora collocati il tribunale provinciale e la pretura urbana, con riguardo specialmente alle esigenze del nuovo regolamento di procedura penale, si è posta in corrispondenza colla locale amministrazione comunale per la cessione di un' area alla riva di scilocco, sulla quale, ottenuta l' approvazione dell' ecc. ministero, sarebbe da costruirsi un edifizio, che servirebbe ad ambidue gli uffici e li porrebbe in communicazione colle locali carceri criminali.

Attività dell' i. r. tribunale d' appello dalmato nell' anno 1874; esibiti 6798; sentenze in cause civili 1237, delle quali 716 di conferma, 134 di riforma, 383 di nullità (quasi tutte per difetti d' ordine); decisioni su ricorsi civili 929; sentenze in affari penali (crimini e delitti) 596; decisioni su ricorsi penali per la procedura penale 108. Rimasero inevase soltanto 4 cause civili. In revisione, l'i. r. suprema corte confermò 210 sentenze appellatorie in cause civili, riformò 28 e annullò 7. Emise poi decisioni diverse: su ricorsi civili 267; su ricorsi penali 68.

Casi penali più importanti denunziati in Dalmazia nel mese di dicembre 1874: presso il tribunale provinciale di Zara, 1 uccisione, 1 rapina, 2 stupri, 6 appiccati incendi, 14 danni maliziosi; presso il tribunale circolare di Spalato, 1 attentato omicidio, 2 uccisioni, 1 infanticidio, 2 rapine, 1 abuso del potere d' ufficio, 3 danni maliziosi; presso il tribunale circolare di Ragusa, 2 appiccati incendi; presso il tribunale circolare di Cattaro, 1 rapina con attentato omicidio, 2 appiccati incendi.

Togliamo dal *Dalmata* i seguenti dati statistici sui nati, morti e matrimoni in questa città nell' ultimo triennio, fra la popolazione cattolica: Parrocchia del duomo: 1872, nati 248, morti 234; 1873, nati 258, morti 258; 1874, nati 262, morti, 313. Parrocchia di S. Simeone: 1872, nati 65, morti 47; 1873, nati 66, morti 47; 1874, nati 69, morti 60. Dei militari nell' anno 1872 morirono 21; nel 1873, 12; nel 1874, 23; in complesso 56. Nel mese di gennaio a. c. i nati furono 8, i morti 37. I matrimoni nell' ultimo trennio, nella parrocchia del duomo, ascesero a 178.

Sa financialnim zakonom 22. Prosinca 1874 i za ovu godinu bì stavljena na razpoloženje c. k. vlade svota od 500.000 for. za privremeno poboljšanje prihodakah katoličkih dušebrižnikah. Od te svote spadaju na Dalmaciju oko 25.000 for. Oni katolički dušebrižnici, koji bi želili, postići pomoć od te svote, pozivlju se neka što prije podnesu po navadi priko prečastnih naredništvah svoje molbenice, izpravama podkripljene.

Sa žalošću doznajemo, da je na 27. s. p. Siėnja umro u Dubrovniku profesor onoga višjeg gimnazija *Josip* markez *Bona.*

Na 3. t. m. bi odabrato novo obćinsko opraviteljstvo Sujuraćko u osobami gospode: Vicko Visković, načelnik, Stefo Rudan, Vicko Visković-Kusmin, Jure Barbarić, Petar Rudan, priside.

Na 27. Siėnja uredilo se je novo obćinsko opraviteljstvo Ričko, koje ostade sastavljeno od gospode: Ivan Gargurević, načelnik — Ivan Čurlica, Niko Vianello, Niko Saltarić i Baldo Klunjak.

Žalostni se je dogadjaj sbio u ugljenaćkoj rudarnici siverićkoj dne 22. p. m. na večer. Pošto slučajno okliznuše niz sterminu, koja služi za izvoz ugljena iz rudarnice do carskog puta, kolašca, kamenjem kèrcata, ovo žestinom padnuća hićeno na znatnu dalečinu, udre dvije žene, zabavljene razlučbom ugljena, neke Anku Zelićevu i Kaju Nedoklanu. Primljene namah u bolnicu Siverićku i od likara pregledane, načinjaše se da ikakvu težku slutnju zadavaju. Pa baš jedna od njih, iza malo dana već se je skoro oporavila; ali druga žalibože, radi posli pridošlog zapleta, umre dne 26. p. m. na večer. C. K. kotarski sud Dèrniški, o dogodjaju oznanjen, bavi se o razvidjanju.

Imamo pod očima deveti godišnji razbroj pomorskog družtva u Pelješcu, iz kojega cèrpimo slideće podatke: Ukupni primak for. 234.816: 26, od kojega odbivši trošak for. 14.221:98, ostaje korist for. 220.595:28, ili na 9200 dionicah za svaku dionicu (od 250 for.) for. 23: 97 $^{7028}/_{9200}$. Razdilnik čisti jest 10 for. na dionicu. Manji primak pripišuje se, kako opaža upraviteljstvo, vazda potištenoj, osim malo iznimakah, pomorskoj tèrgovini, čega radi moradoše zadovoljiti se sa neznatnom i nikad u družtvenim godišnjacim nevidjenom kirijom. Pričuvna zaklada iznosi svotu od 64.034: 20 for. Na 31 kolovoza 1874 družtvo posidovaše 30 brodovah ukupne nošljivosti 21.330 bačavah, pak jednu zgradu i pokućstva ukupne vridnosti 2,813.355: 31 for.

C. K. ravnateljstvo brzojavah priobćuje nam, da su bile otvorene slideće podružne brzojavnice sa stegnutom službom ob dan: Vorau u Štajerskoj, Schwarzbach u Češkoj, i Witkowitz u Moravijì; prve dvije pridružene dotičnim poštarskim urelom.

Iz jednoga izvišća c. k. pomorske vlade vadimo slideće od prilike podatke o morskom ribarenju u Dalmaciji od travnja 1873 do travnja 1874.

Kotari pomorskih poglavarah	Ribareće brodovlje	Ribari	Iznos ribarenja: Centih	vridnost u flor.
Zadar	828	5.604	23.109	214.570
Split	924	4.420	28.848	296.722
Dubrovnik	557	2.200	11.432	113.473
Meljine	41	256	390	10.799
Ukupno	2350	12.480	63.179	635.564

Radošću doznajemo da visoko Predsjedništvo c. k. prizivnog Suda, priznav da su odviše tiesne i nedostatne zgrade gdje su sada namiešteni uredi pokrajinskog Suda i gradske Preture s obzira poglavito na zahtjeve novoga kaznenog postupnika, zametnulo je dopisivanje sa ovdješnjim obćinskim Opraviteljstvom, neka mu ovo na južno krajmore ustupi zemljište na kojem bi, uz privolu visokog Popečiteljstva, podiglo zgradu, koja bi služila obama uredima i ulazkom s njih u mjestne zločinstvene tamnice *(P.).*

Poslovanje c. k. prizivnoga Suda dalmatinskog tekom godine 1874: Podnesaka 6798: presudà u gradjanskih parnicah 1237, od kojih 716 potvrdnih, 134 preinačnih, 383 ništovnih (mal da ne sve s propisnih mana); presuda o gradjanskih utocih 929; presuda u kaznenih poslovih (zločinstvenih i prekršajnih) 596; presuda o kaznenih utocih za kaznenog postupka 108. Ostadoše neriešene samo 4 gradjanske parnice. Pri pregledu c. k. vrhovni je Sud potvrdio 210 prizivnih presuda u gradjanskih parnicah, preinačio ih 28, uništio ih 7. Izdao je pak različitih presuda: o gradjanskih utocih 267; o kaznenih utocih 68 *(Pr.).*

Važniji kazneni slučaji dojavljeni u Dalmaciji mjeseca prosinca 1874 pokrajinskomu Sudu u Zadru, 1 ubojstvo, 1 razbojstvo, 2 silovanja, 6 paleža, 14 zlobnih oštetа; okružnomu Sudu u Spljetu, 1 pokušano umorstvo, 2 ubojstva, 1 čedomorstvo, 2 razbojstva, 1 zloporaba uredovne vlasti, 3 zlobne oštete; okružnomu Sudu u Dubrovniku, 2 paleža; okružnomu Sudu u Kotoru, 1 razbojstvo sa pokušanim umorstvom, 2 paleža *(P.).*

Cèrpimo iz *Dalmate* slideće statističke podatke o rodjenih, mertvih i ženidbah zadnjih triuh godištah u ovome gradu izmedju pučanstva katoličkog; Parokija prvostolne crkve: 1872, rodjeni 248, umrli 234; 1873, rodjeni 258, umrli 258, 1874, rodjeni 262, umrli 313. Parokija sv. Šimuna: 1872, rodjeni 65, umrli 47; 1873, rodjeni 66, umrli 47; 1874, rodjeni 69, umèrli 60. Vojnikah je godine 1872, umrlo 21; 1873, 12; 1874, 23; svega 56. Miseca siėnja t. g. rodjeni su 8, umerli 37. Ženidbah zadnjeg trogodišta biaše u parokiji prvostolnice 178.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 5 febbraio. La commissione confessionale deliberò di presentare alla camera un progetto di legge per la regolazione dei rapporti dei vecchi cattolici, col quale questi vengono autorizzati a formare delle comunità di culto, senza l' espressa dichiarazione di uscire dal grembo della chiesa cattolica.

Parigi, 3 febbraio. Per l' emendamento Wallon votarono 5 ministri, 60 deputati del centro destro, nonchè l' intera sinistra. Si crede che dopo la votazione finale sulla legge costituzionale, verrà formato un nuovo gabinetto dal centro destro e dal centro sinistro.

Versaglia, 4 febbraio. Nella seduta di mercoledì, l' assemblea

Digitized by Google

nazionale accettò gli articoli 4 e 5 del progetto di legge costituzionale, i quali sanciscono la responsabilità dei ministri, l' elezione del nuovo presidente, nel caso di vacanza del potere presidenziale, da parte delle due camere ed il diritto di queste alla revisione della costituzione. Accettò inoltre un emendamento che stabilisce la sede dell' assemblea a Versaglia, e, con 521 contro 181 voti, deliberò di passare alla terza lettura della legge costituzionale.

Londra, 3 febbraio. Il *Daily News* ritiene probabile che Disraeli presenti quanto prima le sue dimissioni.

Londra, 4 febbraio. Il *meeting* elesse a voti unanimi Harlington a capo del partito liberale.

Londra, 5 febbraio. Il parlamento fu aperto in nome della regina. Il discorso del trono constata che i rapporti con tutte le potenze sono amichevoli; dichiara che le premure della regina sono incessantemente dirette alla conservazione della pace; che il governo ha rifiutato il suo concorso alla proposta continuazione delle conferenze di Bruxelles; che quanto prima è da attendersi una decisione nella questione del riconoscimento del re di Spagna; che le condizioni delle finanze del paese sono soddisfacenti; che fra non molto si discuterà sull' abolizione delle leggi eccezionali per l' Irlanda; annunzia, in fine, l' emanazione di una legge sull' istituzione delle procure di Stato.

Pietroburgo, 3 febbraio. Il governo russo riconobbe ufficialmente Alfonso, e l' inviato russo a Madrid ricevette le credenziali.

Madrid, 3 febbraio. Loma prese tutte le posizioni dei carlisti, che continua ad inseguire. Moriones approvvigionò Pampelona. I carlisti furono battuti presso Oteiza. Parecchi capi carlisti si sottomisero.

Belgrado, 3 febbraio. Il nuovo gabinetto si è costituito sotto la presidenza di Stefanović. Bogičević ottenne il portafoglio degli esteri. Il nuovo ministero ha per programma: cauto progresso nell' interno e leale politica di pace all' estero.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v. 3 febbraio	4 febbraio
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 45	70 80
Rendita in argento	Dohodak u srebru	75 55	75 70
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	109 50	109 75
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	956 —	953 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave	216 75	216 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	110 95	111 10
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 fiorinah	105 80	105 80
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 90	8 90
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 25	5 25

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 879 1—3

AVVISO.

Stipendio dello Stato per il corso d' istruzione sulla fabbricazione della birra presso la scuola agraria superiore "Francisco-Josephinum„ in Mödling.

L' i. r. Ministero d' Agricoltura ebbe ad accordare tre stipendi, ciascuno di fiorini centocinquanta, per il corso sulla fabbricazione della birra, che verrà tenuto presso la scuola agraria "Francisco-Josephinum„ in Mödling a incominciare dal 1 aprile 1875 a tutto il 26 luglio 1875.

Pell' accettazione in questo corso d'istruzione il cui Programma puossi prelevare presso la Direzione del "Francisco-Josephinum„ in Mödling richiedonsi i seguenti requisiti:

1. Il certificato con cui viene dimostrato aver il petente assolto con buon successo gli studj prescritti per le scuole popolari.

2. Il certificato che il petente ebbe ad impiegarsi presso una fabbrica di birra per la durata di 6 mesi almeno.

Gli stipendiati, non sono esenti dal pagamento dell' onorario d' insegnamento.

Le suppliche corredate dei suddetti ammiuicoli sono da dirigersi alla Direzione del "Francisco-Josephinum„ in Mödling e ciò sino li 10 marzo 1875.

Vienna li 8 gennaio 1875.

Dall' i. r. Ministero d' Agricoltura.

N. 104-p. 2—3

AVVISO

di concorso ad un posto di Aggiunto presso il Giudizio distrettuale di Makarska.

(Vedi 1.a pub. al N. 10).

Spalato 25 gennaio 1875

Dalla Presidenza dell' i. r Trib. di Circolo.

N. 120-p. 2—3

AVVISO

di concorso al posto di Giudice in Imoski, od altro eguale.

(Vedi 1.a pub. al N. 10).

Spalato 29 gennaio 1875

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. di Circolo.

N. 58-pr. 2-3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso l' i. r. Giudistro Distrettuale di Castelnuovo è vacante un posto d'aggiunto distrettuale cui vanno annessi giusta la legge 15 aprile 1873 (B. L. I. N. 47) gli emolumenti della IX classe di rango.

(Vedi 1.a pub. al N. 10).

Cattaro li 27 gennaio 1875

Dalla Presidenza dell'i. r. Trib. di Circolo.

Natičaji.

Br. 879 1—3

OBJAVA.

Dèržavne zakladnine za naukovni tečaj radi pravljenja piva kod višje ratarske učione "Francisco-Josephinum" u Mödlingu.

C. K. Ministarstvo ratarstva dozvolilo je tri zakladnine, svaku od florinah sto i petdeset, za tečaj radi pravljenja piva, koji će se dèržati kod ratarske učione "Francisco-Josephinum„ u Mödlingu, počimljuć od dana 1 travnja 1875, do svèršetka dana 26 sèrpnja 1875.

Za primljenje u ovi tečaj naukovni, o kojemu se izvišće uzeti može kod Upraviteljstva učione "Francisco-Josephinum„ u Mödlingu, iziskuju se potrebštine slideće:

1. Svidočnica, kojom se dokazuje da je molitelj s' dobrim uspihom izučio nauke propisane za pučke učione.

2. Svidočnica da je molitelj bavio se kod koje pravionice pivne barem 6 misecih.

Zakladnjaci nisu prosti od isplate nagrade za predavanje nauka.

Molbenice s' gori rečenim pomoćnim razlozima podkripljene, triba upraviti na Upraviteljstvo učione " Francisco-Josephinum", a to do dana 10 ožujka 1875.

U Beču, 8 siečnja 1875

Od c. k. Ministarstva ratarstva.

Br. 104-pr. 2—3

OBJAVA

natičaja na misto pristava kod kotarskog suda u Makarskoj.

(Vidi 1.o uvèršć. u Br. 10).

Split 25 siečnja 1875.

Od pridsidništva c. k. okružnog suda.

Br. 120-p. 2—3

OBJAVA

natičaja na misto sudca u Imockog ili drugo slično.

(Vidi 1.o uvèršć. u Br. 10).

Split 29 siečnja 1875

Od pridsidništva c. k. okružnog suda.

Br. 58-pr. 2- 3

OBJAVA NATIČAJA.

Kod c. k. kotarskog suda u Erceguovomu prazno je misto kotarskog pristava, s' kojim su skopčana po zakonu 15 travnja 1873 (Dèrž. zak. lista br. 47) beriva IX razreda čina.

(Vidi 1.o uvršć. u br. 10).

Kotor 27 siečnja 1875

Od pridsidništva c. k. okružnog suda.

Editti.

N. 3075-civ. 3—3

EDITTO.

Viene fissato il dì 12 febbraio 1875 dalle ore 9 ant. in poi polla vendita della casa esecutata da Pietro Vodanović a Petronilla ved. Rendić Drimalo.

(Vedi 1.a pub. al n. 9).

S. Pietro 21 luglio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 3225-civ. 3—3

EDITTO.

Vengono fissati i giorni 17 febbrajo e 17 marzo 1875, per la tenuta dei duplici incanti per la vendita dei beni esecutati da Paolo Rendić di Antonio ad Anna moglie di Lucca Tomičić.

(Vedi 1.a pub. al N. 9).

S. Pietro 10 agosto 1874

Dall' i. r. Giudizio distrett. della Brazza.

N. 1633-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Kistanje si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 22 febbraro e 30 marzo 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita della quarta parte della casa a due piani, coperta con placche, sita ad Ervenik Superiore al civ. N. 8, con sottopostavi cantina e bottega, con cortile e casupola per distilar l' acquavile (Kollarica) il tutto fra confini da borra e maistro eredi q.m Jadre Ivanković, da levante Annetta vedova Ivanković, e da mezzodì piazzale e strada comunale, oppignorato da Demetrio D.r Berović avvocato a Sebenico a Giovanni Ivanković q.m Andrea da Erveuik Superiore e stimata complessivamente fior. 2221:20 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 555:30.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ed a prezzo non inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Kistanje 24 novembre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4789-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Pretura Urbana di Ragusa si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' Uffizio della Pretura medesima dalle ore 9 alle 12 merid. del giorno 26 febbrajo 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita degli stabili descritti nel protocollo d' estimo 7 maggio 1874, siti a Gravosa, e consistenti in una casa con un' orto innanzi, ed un pezzo di terreno, oppignorati da Marco ed Anna conjugi Stalić a Matteo Šutić e stimati a fior. 1130:40, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1130:40.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Ragusa 15 dicembre 1874

Dall' ir. r. Pretura Urbana.

N. 672-VII 2—3

AVVISO.

Si reca a pubblica notizia che viene rideputata pel giorno 20 febbrajo p. v. l'asta indetta coll' Avviso 8 gennaio a. c. N. 66 inserito ai Numeri 4, 5 e 6 del presente periodico pella riaffittanza dei beni a Nona costituenti il Beneficio semplice di S.ta Croce.

Zara 26 gennoia 1875.

N. 9554-civ. 1-3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da un' apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 25 febbraio, 31 marzo, e 26 aprile 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Spiridione Versina a Cvita ved. di Paolo Zovich qual madre e tutrice dei mm. Stevan e mande q.m Paolo Zović, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti al bene stesso e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e dol prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Digitized by Google

Descrizione del bene.

Casa a due piani con soffitta e canova, sita nella città di Sebenico, fra confini da borra, era casa degli eredi Zovich q.m Paolo, ora Matteo Zulovich, da scilocco Antonio Capitanovich, da garbino Matteo Javaz e da maistro strada.

Sebenico 22 dicembre 1874

Dall'I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 9680-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 25 febbrajo, 31 marzo e 26 aprile 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Giovanni Raimondi a Jakov Pakas tutore dei mm.ni figli ed eredi di Matteo ed Anna q.m Stipe Seralić, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Una casa sita a Danillo Biranj, tra confini da borra Pavizza Seralic, da maistro monte, e dagli altri lati i fondi dell' eredità Seralić. 2. Un orto sito come sopra di zappe $^1/_2$ circa, tra confini da borra casa dell' eredità Seralić, da scilocco Pavizza Seralić, da maistro e mezzidì fondi dell' eredità Seralić. 3. Altro orto sito come sopra, tra confini da tutti i lati pascolo comunale. 4. Un orto sito come sopra Pod Loque di $^1/_4$ di zappa, tra confini da scilocco Pavizza Seralić e dagli altri lati pascolo comunale. 5. Un terreno sito a Danillo Kralijca di mezza giornata, tra confini da borra pascolo comunale, da scilocco Tome Branica, da maistro e mezzodì pascolo.

Sebenico 24 dicembre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 99-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 20 febbraio, 20 marzo e 20 aprile 1875, si terranno i triplici incanti per la vendita dei sottodescritti terreni oppignorati da Vincenzo Inchiostri q.m Francesco da Sebenico a Pasko Pastrović q.m Marko da Gradac, e stimati fior. 261:66, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 261:66.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti e nel terzo a prezzo qualunque inferiore anche alla stima.

3. Ogni oblatore, meno l'esecutante, dovrà depositare a titolo di vadio il decimo del prezzo d' estimo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Da tale deposito verrà dispensato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito pel caso si rendesse deliberatario.

Descrizione dei terreni.

1. Un terzo del terreno arativo detto podvornica dell' estesa di una giornata circa, fra confini da borra, pojata Solić, da scilocco Krstan Solić, da mezzodì strada, e da ponente Toma Vulić.

2. Un terzo del terreno arativo detto Orasak, attualmente incolto, dell' estesa di giornate tre circa, fra confini da borra Ivan Buljević, da scilocco Krstan Solić, da mezzodì Jakov Berać, e da ponente Krstan Solić.

3. Un terzo del terreno vignato detto Drinovaz dell' estesa di zappe 6 circa, attualmente metà arativo e metà piantato a viti in cattivo stato, fra confini da borra Pava Solić, da scilocco Ivan Marinović, da tramontana Ivan Solić, e da mezzodì strada.

4. Un terzo del terreno arativo detto Dračevica dell' estesa di una giornata circa, fra confini da borra Ivan Caić e così pure da scilocco, da tramontana strada e da mezzodì Ivan Marianović.

5. Un terreno arativo detto Podvornica, dell' estesa di due giornate circa, fra confini da borra e mezzodì il debitore Paško Pastrović, e da ponente strada, con parecchie pianticelle di rovere cresciute sul margine del terreno dalla parte di tramontana.

6. Terreno arativo denominato Podvornica Ivanuša dell' estesa di una giornata circa, fra confini da levante Paško Luković, da borra Jakov Pastrović, da ponente detto Jakov Pastrović e da mezzodì strada.

Dernis 12 gennaio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4022-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale del Tribunale medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 26 febbraio 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita delli miglioramenti colonici del terreno Pujanka vignato di vreteni 20 con olivari e ficai, fondo di Andrea Muljačić fu Giuseppe e Božo fu Doimo Odak, alla condizione del quarto avente muro, tra confini da levante Mijo Matević, da ponente lo stesso, da borra strada, e da mezzodì Derossi, oppignorati da Giuseppe Pavissich fu Marco a Giovanni Marinka Kerstulović fu Giovanni e stimati fior. 573:47$^1/_2$ v. a., restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima 28 febbraio 1870 N. 805, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 573:47$^1/_2$ v. a.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a qualunque prezzo.

3. Ogni concorrente all' asta dovrà depositare il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio ad eccezione del solo esecutante, che, ove si rendesse deliberatario, sarà dispensato anche dal deposito del prezzo di delibera sino alla concorrenza del residuo suo avere.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprie tutt' i pesi ed aggravj inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Spalato 29 dicembre 1874

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 5596-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 20 febbraio, 20 marzo e 20 aprile 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno arativo denominato Krčevina, crisisće e Grablje sito nel tener di Mirilović in Campagna, dell' estesa di giornate tre e mezzo compresovi un tratto di pascolivo, fra confini, da borra Sorać Azić, da tramontana Marko Sorać, da silocco Mate Buzov Svrelo, e da mezzodì pascolo comunale, oppignorato da Marko Živković Supuk di Dernis a Sava Terzin di Mirlović e stimato fior. 350, restando ostersibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 350

2 Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti e nel terzo a prezzo qualunque inferiore anche alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Da tale obbligo verrà dispensato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito pel caso si rendesse deliberatario.

Dernis 30 dicembre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 7319-civ. 1-3

EDITTO.

Col presente Editto si porta a notizia dell' assente d' ignota dimora Mikizza Ive q.m Frane detto Sevarov da Zlarin che l' i. r. ufficio delle Imposte in Sebenico presentò in suo confronto istanza per pegnora immobiliare, e che con odierno decreto pari data e numero venne accordato tale pegno immobiliare fino alla concorrenza di fior. 14:39$^1/_2$ di debito capitale, dipendente da imposta arrettratta ed addizionali — nonchè di fior. 30 per spese esecutive da liquidarsi — e che gli venne nominato in curatore Antonio Ciutović q.m Giuseppe da Zlarin, per cui dovrà munirlo di necessari titoli, documenti e prove, oppure volendo dovrà indicare al giudice un' altro procuratore, ascrivendo in caso di ommissione a so solo le conseguenze del suo silenzio.

Sebenico 30 settembre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2788-civ. 1-3

EDITTO.

Inerendo alle requisitorie 22 agoste e 5 decembre a. c. N. 2039 e 3550 dell' i. r. Tribunale Circolare in Spalato, si fà noto che nel giorno 20 febbrajo p. v. dalle ore 9 ant. alle ore 12 mer. nell' atrio di quest' ufficio si terrà da apposita commissione il terzo incanto per la vendita delle sotto indicate realità esecutate da Matteo Manger di Spalato a D.n Marco Karaman e fratelli da Jesenizze e valutati fior. 1658:15 come da protocollo di stima che al pari del certificato ipotecario potrà essere ispezionato. La vendita si effettuerà alle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1658:15.

2. La delibera seguirà al maggior offerente, però a prezzo anche inferiore della stima che è di fior. 1658:15.

3. Ogni concorrente all' asta dovrà depositare a titolo di vadio il 10 % del valore di stima, eccettuato da quest' obbligo l' esecutante.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro giorni tre dal dì della stessa in seno giudiziale, od altrimenti giustificato il diritto a trattenerselo a scanso di un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario. Dall' obbligo dell' esborso va esente il creditore esecutante sino all' ammontare del suo credito cogli accessorii nel caso si rendesse deliberatario degli stabili esecutati o di una parte di essi.

5. Il deliberatario dovrà infine ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravii inerenti agli stabili e soggiacere alle spese per e dopo l' aquisto.

Descrizione dei beni.

a) Terreno parte vignato e parte incolto con olivi e frutta, dell' estesa di vretteni 66$^1/_4$ posto nella campagna di Duchie, comune politico di Almissa, vocato Kalasiza ossia Gripice fra confini, a levante Ivan Tomas, Giovanni e Frane Vojnović mediante stradicella, a ponente Vojnović, a borra strada, a mezzodì Giovanni Nikolić e Filippo Vojnović.

b) Terreno vignato e parte incolto dell' estesa di vretteni 60$^1/_2$ posto nella medesima campagna vocato Gradiste fra confini a levante Ivan Novaković, a ponente Frano Vojnović, a mezzodì eredi Ivanissević e Novaković, e da borra Ante Vuković, eredi Zelaljević, Ivan Novaković e Frane Vojnović.

Almissa, 17 dicembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

2—3

AVVISO D' ASTA.

Per deliberare l' impresa della costruzione di un edificio con annessavi stradella o di un approdo pel faro marittimo sullo scoglio di Sestrice presso il porto Tajer dell' Isola Grossa, verrà tenuta nel giorno 24 febbraio 1875 presso l' i. r. Capitanato di porto in Zara una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce, in diminuzione del prezzo fiscale di f. 26337 sol. 56.

Le relative condizioni e gli atti tecnici e di appalto sono ostensibili nelle solite ore di ufficio presso il suddetto Capitanato di porto.

(Vedi 1.a pub. al N. 8).

Trieste 19 gennaio 1875

Dall' i. r. Governo marittimo.

N. 2036-civ. 2—3

EDITTO.

Viene fissato il terzo incanto pel dì 22 febbraio 1875 dalle ore 9 a. m. in poi pella vendita dello stabile esecutato da Marco Rendić alla giacente eredità di Francesco Sinčić q.m Girolamo rappresentato dal curatore D.r Colombis.

(Vedi 1.a pub. al N. 10).

S. Pietro 12 giugno 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

Nr. 11414-civ. 2—3

EDITTO.

Pel terzo incanto degli stabili esecutati da Matteo Manger a D.n Marco Karaman et LL. CC. resta fissato il giorno 22 febfebbraio p. v.

(Vedi 1.a pub. al N. 10).

Spalato 28 dicembre 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

ANNUNZI.

1—3

Si prevengono i Signori azionisti della **Prima Banca popolare dalmata in Spalato** che domenica 28 febbraio alle ore 6 pom. verrà tenuta un' adunanza generale nei locali d' ufficio col seguente ordine del giorno:

1. Relazione della Direzione ed approvazione del Bilancio 1874.
2. Elezione di tre direttori in sostituzione di tre che escono.
3. Elezione di tre revisori.

È in vendita un uniforme d' impiegato

della VII cl. di rango, completo, nuovissimo

Da rivolgersi nel negozio del barbiere sig. *Zauner*, via S. Caterina, dirimpetto la libreria del sig. S. Artale.

Ringraziamento.

A tutti quei gentilissimi che confortaronci in diversi modi nella luttuosa circostanza della perdita dell' indimenticabile nostro caro **Giuseppino**, porgiamo i nostri più cordiali ringraziamenti.

G. M. Graovaz-Brunelli,
Consorte e famiglia.

Tipografia Governiale **Dr. NICCOLO' KATNIĆ**, Redattore responsabile.

Digitized by Google

N°. 13 - Zara, Sabato 13 Febbraio 1875.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 13 - U Zadru, u Subotu 13 Veljače 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

A termini del § 29 della legge 6 luglio 1868, si pubblica il seguente

Elenco

degli avvocati inscritti, alla fine dell' anno 1874, nel ruolo della camera di Zara.

Con la residenza a Zara:

D.r Benvenuti Vincenzo
„ Bučić Giovanni Antonio
„ Bujaš Simeone
„ Giljanović Giacomo
„ Ivčević Vincenzo
„ Medović Giovanni
„ Mitis Francesco
„ Paštrović Giuseppe.

Con la residenza a Sebenico:

D.r Borović Demetrio
„ Dimitrović Giuseppe
„ Fontana de Valsalina cav. Giovanni Battista
„ Locas Simeone
„ Pini Giacomo, i. r. consigliere imperiale e commissario circolare di I.a classe in pensione
„ Zuliani Luigi.

Con la residenza a Knin:

D.r Monti Lorenzo.

Zara, 10 gennajo 1875.
Dalla giunta della camera degli avvocati.
Il presidente: **D.r Giljanović.**

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

108. Seduta della Camera dei deputati,
del giorno 5 febbraio corr.

Il **Presidente** partecipa il risultato delle elezioni relative alle commissioni: sul tribunale amministrativo e sulla proposta di Kopp per l' abolizione delle tasse nelle università austriache. I deputati Kellersperg ed Ed. Suess rinunziano alle rispettive nomine.

Si continua la discussione speciale relativa alle misure da prendersi contro la diffusione della peste bovina.

Viene portato anzitutto a discussione il capitolo I. della risoluzione commissionale, col quale s' invita il governo ad impedire l' importazione degli animali cornuti mediante chiusura dei confini; d' istituire dei macelli al confine; di abolire successivamente in conseguenza di ciò le misure contumaciali ora esistenti, e favorire l' allevamento del bestiame nella Gallizia e nella Bucovina mediante sovvenzioni da parte dello Stato.

Kallir si dichiara contrario alla formale chiusura dei confini, e propone un emendamento nel senso, che al cordone militare sia affidata la sorveglianza di tutte le misure ed ordinanze emanate e da emanarsi, allo scopo d' impedire la diffusione della peste bovina.

Fux ritiene, che stante l' urgenza dell' oggetto, la via della legislazione sarebbe troppo lunga, desidera perciò che il governo prenda sollecitamente le necessarie misure in via amministrativa. L' oratore propone quindi che il governo, d'accordo col governo ungarico, tenendo conto delle esperienze fatte in altri paesi, disponga la chiusura dei confini mediante un cordone militare, e presenti alla camera un approssimativo fabbisogno delle relative spese. (La proposta è appoggiata.)

Grocholski dice, che le osservazioni da lui fatte nell' ultima seduta non istanno in contraddizione con la risoluzione votata nella dieta galliziana, come da varie parti gli venne rimproverato; la dieta della Gallizia non si è pronunciata contro la importazione, ma soltanto per la chiusura dei confini in maniera appunto che siano meglio sorvegliati.

Steudel appoggia la proposta Fux, secondo la quale si rende anzitutto necessaria l' esatta applicazione della legge sul contrabbando; di chiudere per quanto sia possibile i confini, e di conservare soltanto quelle istituzioni contumaciali che possono essere organizzate in modo da corrispondere pienamente al loro scopo in unione ai macelli.

È accettata la chiusura della discussione.

Il **ministro dell' interno** osserva, che per quanto riguarda la proibizione diretta contro l' importazione e l' esportazione degli animali cornuti provenienti dalla Russia e dai principati danubiani, la questione venne di già pertrattata estesamente nella conferenza internazionale, ed il congresso ebbe di mira i riguardi sanitari e quelli di pubblica economia. In rapporto sanitario si dichiararono per le misure proibitive i rappresentanti della Germania; contro le medesime i rappre-

SLUŽBENI DIO.

Po sadèržaju § 29 zakona 6 sèrpnja 1868, proglasuje se slideći

Imenik

odvitnikah upisanih, pri svršetku godine 1874, u popisu Komore Zadarske.

Sa stolicom u Zadru:

D.r Benvenuti Visko
„ Bučić Ivan Ante
„ Bujaš Šime
„ Giljanović Jakov
„ Ivčević Visko
„ Medović Ivan
„ Mitis Frane
„ Paštrović Josip.

Sa stolicom u Šibeniku:

D.r Borović Dimitrij
„ Dimitrović Josip
„ Fontana de Valsalina Vit. Ivan Kèrstitelj
„ Lokas Šime
„ Pini Jakov, c. k. cesarski vićnik i okružni poverenik I.a razreda, u doslužnosti
„ Zuliani Luigj.

Sa stolicom u Kninu.

D.r Monti Lovre.

U Zadru 10 siečnja 1875.
Od odbora odvitničke komore.
Pridsidnik: **D.r Giljanović.**

NESLUŽBENI DIO.

Cesarevinsko Viće.

108. silo Komore poslanikah,
na dan 5 tek. veljače.

Pridsidnik, doglasuje ispadak izborah glede poverenstvah: o sudu upraviteljnom i o Koppovu pridlogu radi ukinuća odredbinah u sveučilištima austrijanskim. Poslanici Kellersperg i Ed. Suess odriču se dotičnih naimenovanjah.

Nastavlja se pretresanje osobito, koje se odnosi na odredbe, što triba učiniti protiv rasprostranjenju govedje kuge.

Prije svega se pretresa poglavje I. odluke poverenstva, kojom se poziva vlada da zapriči uvedenje rogate marve, to stegom po medjašima; da se postavi mesarištah na medjašima; da se uslid toga suslidice ukinu kontumacijalne zapelice sad obstojeće, i da se pogoduje odgajanje životine u Galiciji i u Bukovini, to pripomoćima sa strane Dèržave.

Kallir, izjavljuje se protiv naročitoj stegi po medjašima, i pridlaže jedan popravak u smislu tom, da se vojenoj stegi poveri nadgledanje svijuh zapelicah i naredabah izdanih, ili koje triba izdati, da bi se zapričilo rasprostranjenje govedje kuge.

Fux dèrži, da zbog pridstojećega prešnog pridmeta, put zakonodatni bio bi odveć dug, te želi da vlada putem upraviteljnim bèrzo učini potribite odredbe. Govornik pridlaže dakle, da vlada, u dogovoru s' vladom ungarskom, pazeć na iskustva u drugim zemljama učinjena, odredi stegu po medjašima, to vojenom stegom, i da prikaže komori od prilike jedan proračun dotičnih troškah. (Pridlog podkripljen je).

Grocholski veli, da opazke, što je on učinio na zadnjemu silu, neprotuslove odluki glasovanoj na pokr. saboru galicijanskom, kao što mu je pridbačeno bilo s' više stranah; sabor galicijanski nije izjavio se protiv uvedenju, nego samo za stegu po medjašima, i to tako, da se bolje čuvaju.

Steudel podupire pridlog Fuxev, po kojemu je prije svega potribito da se potanko uporavi zakon o kriomčarenju; da se koliko moguće postavi stega po medjašima, i da se uzdèrže samo one nastave kontumacijalne, koje se mogu urediti tako, da s' mesarištima podpuno odgovaraju svomu cilju.

Zavèršetak pretresanja prima se.

Ministar unutèrnjih posalah opaža, da što se tiče zabrane protiv uvedenju i izvedenju rogate marve, koja dolazi iz Rusije i iz kneževinah podunavskih, pitanje je već obširno raspravljeno na sastanku medjunarodnomu, koji je gledao na obzire zdravstvene, i na obzire javne ekonomije. Zastupnici Nimačke izjaviše se za zapelice u pogled na zdravlje; a protiv istim izjaviše se zastupnici Rusije, Turske, Sèrbije, Rumunjske, Francuske, Italije i Švajcarske. Za zabranu, ako bi se mogla

Digitized by Google

sentanti della Russia, Turchia, Serbia, Romania, Francia, Italia, Svizzera. Per la proibizione, qualora si renda effettuabile, si dichiararono l' Austria-Ungheria, l' Inghilterra ed il Belgio. Dal punto di vista economico furono elevati in generale molti dubbi contro il sistema proibitivo, ed il congresso fu unanime nel concludere che l' opportunità della proibizione, considerata dal punto di vista economico, non potrebbe essere giudicata altrimenti che avuto riguardo alle condizioni dei varii paesi. Di somma importanza sono in ispecialità i rapporti col governo ungarico. I rappresentanti di esso si sono uniti in principio ai rappresentanti della Cisleitania, e sono disposti di introdurre anche in Ungheria una legge sanitaria pari alla nostra. Se il governo ungherese sia però disposto ad annuire alla proposta commissionale relativa alla introduzione dei ruminanti che provengono dalla Turchia, dalla Bosnia e dalla Rumenia non potrei affermarlo precisamente, ma ho fondati motivi per dubitarne. L' oratore chiude partecipando, che il progetto della legge sanitaria, compilato da persone competenti ed esperte e riveduto dalle autorità politiche, si trova di già presso il ministero dell' interno, e verrà presentato alla eccelsa camera nell' autunno dell' anno corrente per la costituzionale pertrattazione. (*Bravo! Bravo!*)

Si passa di poi alla votazione. La proposta Fux è respinta. Viene respinta del pari l' introduzione, proposta dal dep. Tinti nella antecedente seduta, al progetto commissionale.

Rimangono pure in minoranza, il progetto del deputato Kallir nonchè i punti a) b) c) e d) della risoluzione I proposta dalla commissione.

Alla risoluzione II proposta dalla commissione, con la quale s' invita il governo a sottoporre a revisione le esistenti leggi ed ordinanze sanitarie, per impedire energicamente il contrabbando, e di aver cura che siano rigorosamente osservate le misure da prendersi in proposito, prende la parola

Vitezić, il quale, con riguardo alle speciali condizioni dell' Istria, la quale è da anni tribolata dalla peste bovina, raccomanda che la risoluzione sia accettata, facendo una esauriente analoga esposizione.

La risoluzione III proposta dalla commissione, con cui s' invita il governo ad affidare immediatamente le attribuzioni del ramo veterinario all' i. r. ministero dell' agricoltura e ad istituire delle scuole veterinarie, viene respinta.

Dopo ciò viene discussa la legge con la quale il governo viene autorizzato a prorogare il termine della restituzione di anticipazioni fatte coi fondi dello Stato senza interesse, che viene accettata senza discussione in terza lettura.

La seduta è chiusa e indetta la prossima per martedì 9 corr.

Interno.

Vienna, 8 febbraio. Jeri ebbero luogo i funerali di Ettenreich, che è quel borghese di Vienna, il quale nel 18 febbraio 1853 fermò l' assassino Libeny che aveva ferito proditoriamente sui bastioni di Vienna Sua Maestà l' Imperatore. Ai medesimi assistettero l' aiutante generale Beck, in qualità di speciale rappresentante di S. M. l' Imperatore, il principe ereditario Rodolfo, tutti gli arciduchi qui presenti, il ministro della guerra dell' impero, il presidente dei ministri Auersperg, i ministri Stremayr, de Pretis, Clumecky, Horst e Ziemialkowski, il luogotenente, il presidente della polizia, i generali ed un pubblico numerosissimo. L' imperatrice inviò una superba corona di fiori freschi guarnita di nastri di raso. Dopo le solenni esequie, le spoglie mortali del decesso furono trasportate ad Helena presso Baden.

— L' Imperatrice ha ricevuto ieri, prima del ballo di corte, l' ambasciatore turco Rascid pascia.

Pest, 9 febbraio. Il presidente del ministero, Bitto, tiene un gran discorso-programma accompagnato da vivi applausi: dice che, dopo l' importante dichiarazione di Tisza, rinunziò a recriminazioni, perchè desidera caldamente il ravvicinamento dei due partiti; che quasi tutta la nazione non brama un cambiamento nel sistema relativo agli affari comuni: riguardo alle riforme amministrative aver il governo enunciati i suoi principii, e promessi dei progetti di legge la cui presentazione però, se stata fatta insieme al *budget*, avrebbe aumentato la confusione. L' oratore confuta il rimprovero fatto al governo di avere frazionato troppo gli argomenti da trattarsi: appena dopo esaurito il bilancio poteva il governo pensare a discussioni intorno alla questione della banca e contemporanea regolazione della valuta.

Molto si fece da sette anni in questa parte per aumentare le forze contributive, laonde riesce ora giustificato un aumento proporzionalmente piccolo d' imposte. Le riforme non frutteranno grandi risparmi; grandi risparmi nell' armata comune sono affatto impossibili. L' equilibrio tra rendite e spese dovorsi però raggiungere e mantenere cuoprendo il deficit con prestiti. Aspettando l' effetto delle riforme, il paese al principio dell' anno 1876 si troverebbe allo stesso punto di oggi. Il Parlamento voglia decidere.

Il discorso del presidente dei ministri produsse un effetto straordinario, e viene generalmente asserito che mai un programma abbia ottenuta una così grande maggioranza, come quello sviluppato da Bitto.

Pest, 9 febbraio. Seduta della camera dei deputati. — Continuandosi oggi la discussione del bilancio, prese la parola il ministro delle finanze Ghyczy, il quale pronunciò un discorso di due ore e mezza. Cominciò dal dimostrare l' attuabilità delle molte proposte di riforme fatte da singoli deputati, e dichiarò che soltanto i provvedimenti proposti dal governo sono quelli che rispondono allo scopo di regolare l' amministrazione finanziaria dello Stato. Soggiunse che il deficit scoperto deve certamente essere d' ora in poi coperto coi redditi delle imposte. Dimostrò, coll' appoggio di cifre, che qualora venissero approvati i provvedimenti proposti dal governo, sarebbe possibile di regolare le finanze dello Stato per il 1877. Dimostrò pure l' impossibilità di aumentare le imposte indirette, e perciò la necessità di elevare l' imposta fondiaria. Disse giustissime le considerazioni esposte da Tisza, e si compiacque di incontrarsi con lui in certi punti. Deplorò soltanto che le conclusioni di Tisza proponessero di respingere la votazione del bilancio. L' on. Ghyczy dichiarò in seguito di avere assunto il portafoglio delle finanze, convinto che sarebbe stato attaccato da tutte le parti, causa le necessarie leggi finanziarie. Disse di avere procurato con ogni sforzo di impedire che lo Stato non potesse più fare pagamenti, per cui la sua attività non rimase affatto sterile. Dichiarò infine di attenersi fermamente alle sue proposte, e di non volerne fare delle altre. Chiuse chiedendo alla camera di passare alla discussione articolata del bilancio.

Questo discorso di Ghyczy ebbe un successo straordinario. Gli applausi durarono alla fine parecchi minuti.

La chiusura della discussione avrà luogo probabilmente venerdì o sabato.

Estero.

Parigi, 8 febbraio. Nelle elezioni suppletorie del dipartimento della Senna ed Oise, fu eletto Valentin con voti 55,000; il duca di Padova ebbe 44,000 voti. Nel dipartimento delle coste del nord è necessario il ballottaggio fra Kerjegan e Foucher.

u dilo izvesti, izjaviše se Austro-Ungarska, Engleska i Belgija. S' gledišta ekonomičkoga podignuto bì u obće puno dvojbah protiv zapelicama, a sbor jednoglasno odluči, da potriba od zabrane, smatrajuć je s' gledišta ekonomičkoga, nebi se mogla inače prosuditi, nego s' obzirom na stanje raznih zemaljah. Od velike su znamenitosti osobito odnošaji s' vladom ungarskom. Zastupnici ove složiše se u načelu sa zastupnicima ovolitavske, i ràdi su, da se i u Ungarskoj uvede jedan zakon zdravstveni, koji je s' našim jednak. Da li je pak vlada ungarska voljna pristati na pridlog poverenstva, glede uvodjenja preživarah koji dolaze iz Turske, Bosne i Rumunjske, to nebi mogao izvistno tvèrditi, nego imam temeljitih razlogah da dvojim o tomu. Govornik završuje priobćujuć, da osnova o zakonu zdravstvenom, koju su nadležne i vište osobe izradile, a političke vlasti izvidile, već se nalazi kod ministarstva unutèrnjih posalah, i pod jesen ove godine prikazaće se visokoj komori radi rasprave ustavne (*Dobro! Dobro!*).

Zatim se uzima glasovati. Fuxov pridlog odbijen je. Takodje odbijeno uvedenje, što je posl. Tinti pridložio na prijašnjem silu, to uz osnovu, što je poverenstvo izradilo.

Ostaju u manjini i pridlog poslanika Kallira, i točke *a*) *b*) *c*) i *d*) odluke I. što je poverenstvo pridložilo.

Pri odluki II, što je poverenstvo pridložilo, kojom se poziva vlada da obstojeće zakone i naredbe zdravstvene podvrgne izvidjanju, te da bi se kriomčarenje kripko zapričilo, i nastojalo da se oštro obslužuju odredbe, koje triba za to učiniti, uzima govoriti

Vitezić, koji s obzirom na osobito stanje Istrije, u kojoj, ima više godinah, nesrióm govedja kuga obstoji, priporučuje da se odluka primi, podpuno dokazujuć da je to od potribe.

Odluka III, pridložena od poverenstva, kojom se poziva vlada, da oblasti nad strukom živinarskom odmah poveri c. k. ministarstvu ratarstva, i da ustanovi živinarnicah, odbija se.

Zatim se pretresa zakon, kojim se vlada ovlašćuje da odroči povrat pridplatah bez dobitih učinjenih iz zakladah dèržavnih, i prima se po trećem štijenju, bez pretresanja.

Silo završeno je, a dojduće urečeno na dan 9 o. m., to utorak.

Naša zemlja.

Beč, 8 veljače. Juče je bio sprovod Ettenreicha, onoga gradjanina bečkoga, koji na dan 18 veljače 1853 uhvati razbojnika Libenya, koji bijaše izdajnički ranio na bečkim bedenima Njegovo Veličanstvo Cesara. Na istom sprovodu biše glavni pobočnik Beck, kao zastupnik N. V. Cesara, naslidni Cesarević Rudolf, svi nadvojvode ovde nahodeći se, cesarevinski ratni ministar, pridsidnik ministarah Auersperg, ministri Stremayr, de Pretis, Clumetzky, Horst i Ziemialkowski, Namistnik, pridsidnik redarstva, gjenerali, i obćinstvo mnogobrojno. Cesarica posla jedan krasan venac od sviža cvića, podkićen vèrpcama od kumaša. Posli svečanih zadušnicah mèrtvo tilo pokojnikovo prenešeno bì u Helenu kod Badena.

— Cesarica juče je prije dvorske plesanke primila turskoga poklisara Rašid-pašu.

Pešta, 9 veljače. Pridsidnik ministarstva, Bitto, izgovara jednu dugu besidu proslovnu, uz žive pohvale: veli, da posli znamenite izjave Tiszine, odrekao se obtuženja, jer vèrlo želi da se obe stranke medju sobom pomire; da mal' ne vas narod neželi jednu prominu u načinu tičućem se zajedničkih posalah: što se tiče upraviteljnih preinakah, Vlada je navistila svoja načela, i obećala zakonskih osnovah, prikazanje kojih, da je bilo uz proračun, bilo bi ipak umnožilo zbèrku. Govornik oprovèrgava ukor učinjen Vladi da je odveć porazdilila poslove, što triba raspraviti; stopèrv posli rasprave razmere mogaše Vlada misliti na pretresanje pitanja banke, i na istodobno uredjenje vridnote.

Mnogo je učinjeno od sedam godinah ovamo radi umnoženja snage priložničke, te je sad opravdan jedan surazmerno malen povišak porezni. Preinake neće doniti velike štednje; velika štednja u zajedničkoj vojsci jest posve nemoguća. Ravnovisje medju dohodkom i troškom ima se ipak postignuti i uzdržati podmirujuć manjak zajmovima. Čekajuć na poslidak preinakah, zemlja bi se pri početku godine 1876 nahodila onako, kako i danas. Sabor nek izvoli odlučiti.

Govor pridsidnika ministarah proizvede jedan poslidak izvanredan, i širom tvèrdilo se, da nikad nijedan proslov nije postignuo tako veliku većinu, kako oni, što je Bitto razvio.

Pešta, 9 veljače. Silo Komore poslanikah. Nastavljajuć se danas pretresanje razmere, uze govoriti ministar financijah, Ghyczy, koj je dvi ure i pol govorio. Započe dokazujuć da se nemogu u dilo izvesti mnogi pridlozi radi preinakah, što pojedini poslanici učiniše, i izjavi, da samo providbe pridložene od vlade, odgovaraju cilju tom, da se financijalna uprava dèržavna uredi. Priloži, da, manjak nepodmiren, doisto ima se odsele podmirivati dohodcima poreznim. Dokaza, priko brojkah, da kad bì se providbe od vlade pridložene odobrile, to bì se mogle rediti dèržavne financije za g. 1877. Dokaza takodjer, da se nemogu neizravni porezi povisiti, te je potribito povisiti zemljarinu. Reče da su promišljaji iskazani od Tisze vèrlo pravični, i drago mu bi, što se s' njim slaže u nikim točkama. Žali samo na to, što zaglavci Tiszini pridložiše da se odbije glasovanje o razmeri. Čast. Ghyczy izjavi zatim, da je primio listnicu financijah, uveren da će biti naskočen oda sviju stranah, zbog potribitih zakonah financijalnih. Reče da je svakako upinjao se nebi li zapričio da dèržava nemože više isplaćivati, radi česa njegova radinost neosta sasvim neplodna. Izjavi napokon, da se čvèrsto dèrži svojih pridlogah, te neće da drugih čini. Završi ištuć od Komore, da se predje na pretresanje razmere po članke.

Ovi Ghyczyev govor, dobi jedan uspih izvanredan. Pohvale trajaše pri svèršetku, nikoliko časakah.

Pretresanje završiće se po svoj prilici u petak, ili u subotu.

Inostranstvo.

Pariz, 8 veljače. Pri dopunitbenim izborima pokrajinah Senne i Oisa, izbran bì Valentin sa 55,000, a vojvoda Paduvanski dobi 44,000 glasovah. U pokrajini sivernih obalah potribito je glasovanje krugljicama medju Kerjeganom i Foucherom.

Digitized by Google

— Le soscrizioni al prestito della città di Parigi oltrepassano di 42 volte e mezzo la somma stabilita.

— Il rapporto Savary sul conflitto fra il guardasigilli e la commissione d'inchiesta sull' elezione della Nièvre sarà deposto giovedì.

— Assicurarsi che il nuovo ministero si presenterà all' assemblea giovedì.

È ormai certo che Dufaure, Bocher e Audiffret Paquier faranno parte del nuovo gabinetto.

Berlino, 6 febbraio. Si assicura da parte ufficiosa che la pretesa corrispondenza fra Bismarck e Mazzini, testè pubblicata dall' *Epoca*, non ha mai avuto luogo.

Schwerin, 5 febbraio. Si annuncia che il capitano del brik *Gustav*, Zepelin, ed il pilota riuscirono a mettersi in salvo.

Londra, 6 febbraio. L' *Hour* pone in dubbio la notizia che Disraeli abbia a dare le sue dimissioni dalla carica di ministro, e che il duca di Richmond abbia ad assumere la direzione del partito conservativo.

— La camera alta e la camera bassa accettarono ad unanimità, dopo breve discussione, l' indirizzo di risposta al discorso della corona.

— Dal dispaccio, ora pubblicato, di lord Derby all' ambasciatore inglese a Pietroburgo, lord Loftus, si rileva che l' andamento della conferenza di Brusselle ha dimostrato l' impossibilità di un accordo sopra i punti più importanti. Gl' interessi dell' assalitore sono inconciliabili con quelli dell' aggredito, e impossibile è quindi il mantenimento delle stabilite norme di guerra. L' Inghilterra rifiuta perciò di partecipare ad una seconda conferenza, ed attenendosi ai suoi principî di diritto internazionale, rimarrà estranea a qualsiasi convenzione, la quale, facilitando la guerra d' aggressione, potesse impedire la patriottica difesa dell' assalito.

— 8 febbraio. Dalle autorità militari è pervenuto al ministro della guerra un memoriale sulla insufficienza dell' esercito e sulla necessità di cambiare il sistema senza di che non si potrebbero conseguire i desiderati risultati nel miglioramento dell' esercito. Il fabbisogno di quest' anno per l' esercito e per la flotta deve per ciò essere aumentato.

— 9 febbraio. (Camera dei Comuni). Nella discussione sull' indirizzo, Disraeli ribattè varii attacchi della opposizione e specialmente l' asserto che l' esercito non si trovi in una condizione soddisfacente. Disraeli accentuò che il mantenimento della pace è oggetto di assidue cure da parte del Governo.

Roma, 7 febbraio. Raffaele Sonzogno, direttore del periodico *La Capitale*, diario di colore molto avanzato, non era stato ricevuto da Garibaldi, a cui voleva fare una visita. Questo fatto diede luogo in Italia a varie glosse. Per altro il giorno successivo Sonzogno ebbe una intervista con Garibaldi, assieme ad alcuni amici del direttore stesso. La sera del 6 corrente Sonzogno fu assassinato nel locale di redazione del suo periodico. La causa dell' assassinio è finora ignota.

— Sul crimine in parola, la *Gazzetta d' Italia* così si esprime: Ieri sera alle 8.30 fu assassinato Raffaele Sonzogno, direttore della *Capitale*, che pare fosse rimasto solo nel suo ufficio. Il grido: *all' assassino*! fu l' ultima sua parola. A questo grido accorsero frettolosi gli addetti alla tipografia che raggiunsero sulla scala un individuo che fuggiva e che fu arrestato, grazie al concorso di una guardia municipale. L' arrestato negò di saper nulla del fatto avvenuto, e continua anche oggi a rimanere nella negativa. Disse chiamarsi Pio Frezza, aver l' età di 26 anni, esercitare la professione di falegname, ed indica il suo domicilio come situato in Trastevere. Verificata la cosa, si riscontrò che detto individuo era sconosciuto in quella località. Sonzogno fu trovato morto in terra con una piccola ferita alla testa e due grandi nel petto con un' arma scannellata che fu rinvenuta ai piedi dell' estinto. L' autorità accorse subito sul posto e si è cominciato ad istruire il processo.

— Il periodico *La Capitale*, dando ragguaglio del misfatto, precisa l' esistenza di una quarta ferita alla spalla e constata che la stanza ove si trovava il Sonzogno al momento dell' assassinio, era in parecchi punti insanguinata. Il Sonzogno ferito inseguì l' assassino fino alla scala. Ivi, il primo accorso vide Sonzogno che teneva per il lembo della veste un individuo e gridava: *Luigi m' hanno assassinato.* Poco dopo spirava senza aggiungere altra parola. L' arma di cui si era servito l' assassino era lunga venticique centimetri, a due tagli e di punta acuminata. La *Capitale* aggiunge che non vi era nessuna relazione fra la vittima e l' assassino.

Madrid, 6 febbraio. A Zorilla, cui viene attribuito di fare propaganda repubblicana, fu imposto di abbandonare la Spagna.

— (ufficiale). Le truppe carliste attaccarono Esquinza, ma furono respinte con rilevantissime perdite. Le truppe del governo attaccheranno oggi Santa Barbara.

Bajona, 8 febbraio. Non si conferma la voce che le truppe reali abbiano preso Estella. I carlisti riconquistarono nella Guipuzcoa il terreno perduto. Le truppe reali si ritirarono e lasciarono Zarauz e Guetaria.

Costantinopoli, 8 febbraio. Uno scritto del sultano al gran visir, ordina la nomina di una commissione speciale per regolare la pendente questione ferroviaria col banchiere Hirsch. Il Sultano dichiara di aver tutta la fiducia in Hirsch, ed ordina che allo stesso venga affidata la costruzione di tutte le linee ferroviarie della Turchia europea.

Notizie locali e provinciali.

Giovedì 11 corr. ebbe luogo una seduta dell' i. r. consiglio scolastico provinciale, nella quale, oltre a parecchi affari d' interesse personale, furono evasi i seguenti:

Lettura ed approvazione del protocollo dell' ultima seduta; comunicazione di dispacci ministeriali; nomina di un membro mancante presso il consiglio scol. distr. di Lesina; come debbano adempiere il proprio obbligo preparandi maestri che studiarono godendo uno stipendio; proposte per la nomina dei maestri dirigenti di Macarsca e Brusje, del maestro per il corso biennale agrario di Traù, del maestro di Verbagno, del maestro di Lozišće e del sottomaestro di Cittavecchia; cons. scol. distr. di Macarsca, sulla visita fatta dall' ispettore distrett. alle scuole del distretto nel 2. semestre 1874; cons. scol. distr. di Spalato sullo stato delle scuole ausiliarie nel 1873-74 e proposte di rinumerazioni ai docenti relativi; cons. s. d. di Ragusa sullo stesso argomento; locali per la scuola femm. di Lissa e per la scuola di Fortopus; mobili per le scuole di Vrgorac (femm.) e Podgora; protocollo conferenziale n. 3 sull' andamento disciplinare-didattico del ginnasio di Zara.

Nel mese di decembre a. p. il reddito dei telegrafi in Dalmazia fu di fior. 5791, dei quali fior. 205 per competenze di dispacci di Stato. In detto mese furono spediti dispacci: di Stato 628, di servizio 370, privati 8995, in tutto 10.013; arrivarono dispacci: di Stato 584, di servizio 1431, privati 8321, in tutto 10.337; dispacci di transito e controllo 23.478; numero complessivo dei dispacci trattati 43.828.

Leggiamo nel *Cittadino:* L' onorevole comitato dalmato, costituitosi in occasione delle onoranze fatte in memoria dell' illustre Tommaseo, si fece editore di

— Podpisi na zajam grada Pariza prelaze 42 puta i pol svotu ustanovljenu.

— Savaryevo izvišće o sukobu medju pečatnikom i potražnim poverenstvom, zbog izbora Nièvre, prikazaće se o četvèrtak.

— Tvèrdi se da će se novo ministarstvo pridstaviti skupštini u četvèrtak.

Već se pouzdano zna da će Dufaure, Bocher i Audifret Pasquier udioništvovati u novomu kabinetu.

Berlin, 8 veljače. Sa službene strane tvèrdi se da tobožnje dopisivanje Bismarka s' Mazzini-em, tunomad u dnevniku *Epoca* proglašeno, nije nikad bivalo.

Schwerin, 5 veljače. Navišćuje se, da kapetanu brika *Gustava*, Zepelinu, i pilotu nekako ispalo za rukom, te su se izbavili.

London, 6 veljače. Dnevnik *Hour* dvoji o obavisti da će Disraeli ostaviti se službe ministarske, i da će vojvoda Richmondski na se uzeti opraviteljstvo stranke uzdèržne.

— Višja i nižja Komora primiše jednoglasno, posli kratka pretresanja, odpisnu poslanicu na prestolnu besidu.

— Iz izvisti, sad proglašene, lorda Derby-a poklisaru engleskom u Petrogradu lordu Loftusu, doznaje se, da ponašanje sbora Bruselskog, dokazalo je nemogućnost sloge u vise znatnijih točakah. Koristi napadača nemogu se složiti s koristima naskočenoga; nemogu se dakle uzdèržati ustanovljena pravila ratna. Engleska zbog toga neće da udioništvuje u drugom sboru, te pridèržavajuć se svojih načelah prava medjunarodnoga, neće pristati ni uz koji dogovor, koji ulasnjuć rat napadni, mogao bi zapričiti domoljubnu obranu naskočenoga.

— 8 veljače. Od vojenih vlastih prispi ratnomu ministru jedan pomenik o nesposobnosti vojske, i o potribi da se promini način, bez čega nebi se mogli postignuti željeni ispadci u poboljšanju vojske. Ovogodišnji proračun za vojsku i za brodovlje ima se zbog toga pomnožiti.

— 9 veljače. (Komora Obćinah). Pri pretresanju poslanice Disraeli odbi više nasèrtah sa strane prigovornikah, a osobito tvèrdnju da se vojska nenahodi u stanju povoljnom. Disraeli izjavi da je uzdèržanje mira pridmet pomnjive brige sa strane vlade.

Rim, 7 veljače. Rafael Sonzogno, upravitelj dnevnika *La Capitale*, vida vèrlo slobodoumnoga, nebijaše primljen od Garibaldi-a, koga hoćaše da pohodi. Ovo prouzroči u Italiji razno tumačenje. Nego sutradan Sonzogno imade pristup ka Garibaldi-u, to uzajedno s nikojim prijateljima svojim. Na dan 6 ovoga miseca u veće Sonzogno bì razbojnički ubijen u pisaonici uredništva svoga dnevnika. Uzrok razbojstvu dosad je nepoznat.

— Svèrhu zločinstva, o kojemu je rič, *Gazzetta d' Italia* kaže: Sinoć u 8 ur. i 30 čas. razbojnički ubijen bì Rafael Sonzogno, upravitelj dnevnika *La Capitale*, koji kao da osta sam u svomu uredu. Vika: *uhvati razbojnika!* bì zadnja njegova rič. Na ovu viku pritekoše pridostavljeni tiskarnici; oni pristigoše na basamacima jednu osobu, koja bižaše, i uhvaćena bi s pomoćju jednog stražara obćinskog. Uhvaćenik reče da ništa nezna za to što se dogodi, pa i danas veli da nezna. Reče da se zove Pij Frezza, da mu je 26 godinah, da je dèrvenar, i kaže da mu je prebivalište s one strane rike Tevera. Izvidivši to, poznade se, da rečena osoba nije poznata u onom mistu. Sonzogno je nadjen je mèrtav na tlehu, s malom ranom u glavi, i sa dvi velike rane u pèrsima, zadane jednim oružjem žlibastim, nadjenim pri nogama ubijenoga. Vlast odmah priteče na misto, i već se zametnu postupanje istražno.

— Dnevnik *La Capitale* izvišćujuć o tomu gèrdnom dilu, naznačuje još jednu ranu, to četvèrtu, u ramenu, i dokazuje da soba, gdi se Sonzogno nahodjaše u čas razbojstva, bijaše na više mistah kèrvava. Obranjeni Sonzogno odtisnu se za razbojnikom do basamakah. Tu, pèrvi došavši, vidi Sonzogno gdi za skut dèržaše jedno čeljade, i vikaše; *Luidju, ubiše me razbojnički.* Malo posli izdahnu ništa drugo neizustivši. Oružje, kojim se razbojnik poslužio, bijaše dvadeset i pet centimetrih dugačko, sa dva oštraca, i s' èrtom šiljastim. *La Capitale* prilaže, da nebijaše nijednog odnošaja izmedju ubijenoga i razbojnika.

Madrid, 6 veljače. Zorili, kojemu se pripisuje da razglasuje republiku, naloženo je da izidje iz Španjolske.

— Čete karlističke udariše na Esquinzu, ali biše odbijene sa znatnom štetom. Vladine čete danas udariti će na Sanbarbaru.

Bajona, 8 veljače. Nepotvrdjuje se glas da kraljevske čete otvojiše Estelu. Karlisti presvojiše u Gvipuskoji mista, što bijahu izgubili. Kraljevske čete uzmakoše ostavivši Zarauz i Guetariju.

Carigrad, 8 veljače. Pismo jedno Sultanovo velikomu veziru naredjuje da se naimenuje jedno osobito poverenstvo za urediti tekuće pitanje o gvozdenoj cesti, koje se tiče novčara Hirska. Sultan izjavljuje da se sasvim uzda u Hirscha, i naredjuje da se istomu poveri gradnja svijuh prugah gvozdenih cestah Turske europejske.

Mistni i pokrajinski glasovi.

U četvrtak 11 t. m. c. k. pokrajinsko školsko viće imalo je silo u kojem, osim više osobnih posalah, biahu rišeni i ovi:

Štivenje i odobrenje zapisnika poslidnje sidnice; priobćenje ministerialnih dopisah; imenovanje jednog člana, nestalog kod c. k. kotarskog školskog vića u Hvaru; kako moraju vèršiti svoju dužnost učitelji pripravnici, koji su učili uživajuć podporu, pridlozi za imenovanje učiteljah ravnateljah u Makarskoj i u Brušju, učitelja za dvogodišnji ratarski tečaj u Trogiru, učitelja u Verbnju, učitelja u Lozišću, a podučitelja u Staromgradu; školsko kot. viće u Makarskoj, o pregledu školah po kot. nadzorniku tečajem drugog polugodišta 1874; kot. školsko viće Splitsko o stanju pomoćnih učionah 1873-1874 i predlozi o nagradama za dotične učitelje; školsko kot. viće Dubrovačko o istom predmetu; prostorije za žensku učionicu u Visu i za učionu Opuzemsku; pokućstvo za učionu Vrgoračku (žen.) i Podgorsku: zapisnik skupštinski br. 3 stanju zapteno-podučnom gimnazija Zadars koga.

Miseca prosinca p. g. prihod bèrzojavnicah u Dalmaciji bio je 5791 for., od kojih 205 for. pristojbinah za dèržavne bèrzojavke. Rečenoga miseca biaše odpravljeno bèrzojavah: dèržavnih 628, službenih 370, osobnih 8995, svega 10,013; prispiše bèrzojavah: dèržavnih 584, službenih 1431, osobnih 8321, svega 10,337; bèrzojavah prolaznih i preglednih 23,478; ukupni broj obavljenih berzojavah 43,828.

Čitamo u *Cittadinu:* Častni dalmatinski odbor, što se je sastao prigodom počašća, učinjenog na uspomenu slavnom Tommaseu, izdao je svežčić pisamah

Digitized by Google

un volumetto di poesie dell' avvocato D.r Antonio de Bersa, ad incremento della fondazione d'ugual nome per scolari poveri. Il pensiero, oltr' essere gentile, è puranco affettuoso, come gentili ed affettuosi sono i versi del poeta dalmato. Dal sorriso alla lagrima, dall' umorismo al sospiro, il Bersa toccò tutte le corde, e ne mandò vibrazioni che accennano ad un sentire generoso. E laddove il cuore s' apre la via nei concetti, che da esso han vita, gli effetti sono sicuri e trovano un' eco nel maggior numero de' lettori. S' acquisti adunque il libro, ed in tal guisa s' avrà diletto, e si darà alimento maggiore ad una filantropica fondazione.

odvitnika D.ra Ante pl. Berše, na korist povišenja zaklade istog imena za siromašne učenike. Namisao je ne samo uljudna, nego i ljubezna, kano što su uljudni i ljubezni i stihovi dalmatinskog pisnika. Od posmiška do suze, od šale do uzdisaja, Berša je taknuo sve žice, te izvadi zvukove, koji pokazuju veledušnu ćud. A ondi, gdi si sèrdce otvara put izrazima, što iz njega cèrpe život, uspih je pouzdan, i nahodi odziva u najvišem dilu čitalacah. Neka se daklen nabavi knjiga, te će se tako naužiti slasti, a podupriti to bolje čovikoljubivi zavod.

N. 62. **Protocollo di seduta ordinaria.**

Nella Camera di Commercio e industria,

Zara, 26 gennajo 1875,

sotto la presidenza del sig. presidente cav. Pietro Abelić, e coll' intervento del sig. cons. luogotenenziale Giovanni Fortis, commissario ministeriale.

Presenti: Il sig. vicepresidente cav. Nicolò Luxardo; i consiglieri signori: Pietro Giotta, Emmanuele Mandel, D.r Giovanni Medović, Teodoro Jurković, Giuseppe Perlini, Ernesto Petricioli, comm. Nicolò Trigari, Giovanni Bogdanović; protocollista: V. Pasini.

Non intervenuti: i cons. sigg. Giuseppe Berčić ed Alessandro Gilardi di quì, nonchè i signori consiglieri non domiciliati in questa città.

Essendo legale il numero dei membri presenti, il sig. presidente dichiara aperta la seduta alle ore 5 pom.

È approvato senza osservazioni il protocollo dell' anteriore seduta.

1. Viene data comunicazione dei seguenti atti:

Avviso del comitato centrale di Scardona per la tenuta di una esposizione agricolo-industriale nel mese di settembre p. v. in quella città ed invito di aprire una soscrizione ad oggetto di raccogliere oblazioni per far fronte alle spese. Il sig. presidente loda l' iniziativa presa da quel comitato, e propone sia assecondata la sua domanda anche con un assegno da parte della camera.

Il comm. Trigari opina pure doversi incoraggiare una simile lodevole impresa, coll' elargire dai fondi della camera un importo di cui si possa disporre, non minore di fior. 50, e propone sia autorizzata la presidenza a tale spesa.

I cons. Perlini, Petricioli e Mandel appoggiano la proposta del comm. Trigari, la quale viene dalla camera accettata.

Istanza degli armatori e proprietari di bastimenti dell' isola di Zlarin, con cui domandano l' interposizione della camera presso le autorità telegrafiche superiori, affinchè sia sollecitata l' istituzione di un ufficio telegrafico in quella borgata, reclamata dai bisogni del commercio e della navigazione.

Il sig. presidente espone essere stata proseguita tale domanda con calda raccomandazione alla locale i. r. direzione dei telegrafi, e domanda l' approvazione della camera. Viene approvato.

Parere sulle modificazioni, che sarebbero desiderabili da introdursi nella convenzione doganale e commerciale coi paesi della corona ungarica.

Non avendo potuto costituirsi il comitato eletto nella seduta dei 22 dicembre a. p. cui doveva essere demandato lo studio di quest' affare, e ciò a motivo della malattia del sig. segretario dr. Giljanović, tuttodì perdurante, e per l' assenza del cons. Dr. Medović, tale parere, urgentemente sollecitato, venne elaborato dalla presidenza, ed ottenuto l' assenso di nove membri, venne proseguito all' ecc. luogotenenza pell' ecc. ministero. Il sig. presidente invita i sig. membri, che non ebbero contezza di quest' affare, a prenderne conoscenza, avvertendo, che stante l' isolamento doganale della Dalmazia, venne raccomandato vivamente all' ecc. ministero, affinchè almeno i principali prodotti della Dalmazia, il vino e l' olio, siano dichiarati esenti da dazio alla loro introduzione nel territorio della lega doganale, nonchè le biade alla loro introduzione nel territorio dalmato, e così sia messa a parte questa provincia di alcuni benefici del convegno, che pure doveva valere per tutti i paesi rappresentati al consiglio dell' impero, facilitando l' esportazione di quei prodotti, principale fonte di risorsa del nostro popolo, i quali parificati agli stranieri non possono sostenere la concorrenza, dopo cessato il trattamento daziario di favore nei porti italiani. Domandata l' approvazione di tale passo, viene accordata.

Invito della spettabile amministrazione comunale di Scardona ad appoggiare presso il ragguardevole consiglio d' amministrazione del Lloyd austro-ungarico di Trieste, la domanda perchè nella corsa settimanale del vapore delle merci, che viaggia lungo le coste della provincia, sia compreso anche quel porto. Il sig. presidente opina sia d' appoggiarsi tale domanda. Viene approvato, e demandatone l' incarico alla presidenza.

Partecipazione dell' ecc. luogotenenza, di aver disposto la costituzione della commissione elettorale per la sostituzione di otto membri della camera. — Viene presa a notizia, in riserva di procedere più tardi, nell' odierna seduta, alla nomina di un membro della camera per formar parte della commissione.

Dono del sig. Cesare Combi di Trieste, di alcuni esemplari di un opuscolo sulla questione ferroviaria triestina. Viene approvato il ringraziamento esternatogli dalla presidenza, trattandosi di una questione che riguarda gl' interessi commerciali oltre che di Trieste, anche di molti altri paesi.

Dichiarazione dei sigg. Tripković Luka e Bernetić Giuseppe di accettare l' incarico di delegati della camera nella revisione del programma d' illuminazione della costa marittima austro-illirica e dalmata.

Il sig. presidente espone, che non venne ai medesimi data alcuna istruzione in proposito, rimettendosi alle loro vedute ed all' azione concorde del sig. co. Andrea Borelli, il quale doveva recarsi a Trieste allo stesso scopo.

Il sig. comm. Trigari opina essere necessaria l'erezione di un faro alla punta di Uljan assai frequentata da barche e pericolosa nell' oscurità, ed inoltre di un segnale alla punta di Poljana, la quale si protende per un considerevole tratto nel mare perpendicolarmente allo scoglio, ed è attorniata da una secca. Propone che ne siano analogamente avvertiti i signori delegati.

Il sig. cons. Perlini ritiene essere sufficiente rimettersi alle vedute dei sigg. delegati senza particolari istruzioni.

Il sig. cons. Dr. Medović appoggia la proposta del sig. comm. Trigari.

Posta a voti tale proposta, viene accettata.

Telegramma del sig. Ljubislavo Kovačević, consigliere della camera residente a Sebenico, con cui ricercava fosse procurato dall' i. r. autorità di finanza il lievo del sequestro di alquante barche cariche di olio, colte in contravvenzione per ommessa dichiarazione di provenienza nazionale, e suo ringraziamento in seguito all' esito fovorevole dei passi fatti dal sig. presidente in proposito. Vengono presi a notizia.

Segue indi la comunicazione di tutti gli altri atti pervenuti, i quali pure vengono presi a notizia.

2. Parere sull' ampliamento della procedura per importi minimi, emanata colla legge 27 aprile 1873, fino all' importo di fiorini 50.

Il sig. presidente dà lettura del dispaccio ministeriale, con cui viene invitata la camera ad esternarsi d' urgenza in tale argomento. Viene data indi lettura del parere proposto dalla presidenza, il quale suona in senso affermativo per l' ampliamento di quella procedura, riconosciuta di grande utilità per la sua sollecitudine particolarmente per i piccoli commercianti ed industrianti, i quali sono spesse volte costretti di cedere a fido gli oggetti dei loro negozii ed industrie, e possono con tale procedura ottenere un pronto ed inappellabile deciso in confronto a' loro debitori renitenti, purchè sia provveduto affinchè le citazioni non seguano a termine troppo lungo, come suole avvenire presso alcuni giudizii.

Aperta discussione su tale progetto, esso viene appoggiato dai sigg. cons. dr. Medović, e Perlini, e viene dalla camera approvato senza modificazioni.

3. Decisione arbitramentale di una differenza fra un negoziante ed un sensale, per l' ammanco di una pelle sofferto dal primo, il quale ne ritenne responsabile il sensale.

Viene data lettura dei protocolli assunti colle parti, dai quali risulta come il negoziante abbia portato lagnanza alla camera contro il sensale, esponendo di avergli consegnato uno scontrino riferibile a 15 colli di pelli concie provenienti da Trieste per le operazioni doganali. Egli asseriva che in questi colli vi dovevano essere N. 150 pelli del peso di 5973 funti, giusta la fattura dello speditore di Trieste, nel mentre al suo negozio ne vennero consegnate sole 149, del peso di funti 5892; che i colli vennero per la maggior parte sciolti in dogana, e trasportate le pelli alla rinfusa. Il sensale adduceva a propria giustificazione, che in dogana non venne eseguita alcuna verificazione, trattandosi di merce non soggetta a dazio, la quale venne regolarmente consegnata dal personale dell' ufficio doganale, presente il di lui giovane, ai soliti facchini del negoziante, con che il suo incarico era terminato. Entrambi si rimettevano alla decisione arbitramentale della camera; instando il sensale che fossero assunti i facchini sulla circostanza di tale consegna, ed il negoziante, che fosse inteso un testimonio col quale avrebbe riscontrato l' ammanco in suo negozio. I primi deposero di aver ricevuto in consegna dalla dogana 13 colli legati e due sciolti, di averne sciolti altri sei per facilitarne il trasporto, ed avere riscontrato in ognuno di questi 10 pelli, mentre quelle dei colli legati non avrebbero numerato. Il testimonio, confermò di avere numerato e pesato le pelli nella bottega nel negoziante, e di avere constatato l' ammanco da lui lamentato, ma avvertiva di non avere veduto quella merce al suo arrivo e consegna in dogana.

Aperta discussione, prende la parola il sigg. cons. Mandel opinando che il sensale non può ritenersi responsabile dell' ammanco, essendo la sua azione limitata alla sola dichiarazione, per la esattezza della quale soltanto egli deve rispondere.

Il sig. cons. Bogdanović ritiene essere responsabili i facchini, ai quali venne consegnata la merce dalla dogana, corrispondente al manifesto.

Il sig. cons. Perlini opina, non potersi chiamare responsabile alcuno, non essendo state numerate le pelli prima della consegna, e non essendo dovere del sensale di riscontrare la corrispondenza della merce esistente in dogana, col manifesto di carico.

Il sig. comm. Trigari non ritiene responsabile il sensale per i motivi ora accennati, e per la possibilità di uno sbaglio avvenuto nella spedizione da Trieste.

Il sig. cons. Petricioli è dello stesso avviso, anche pel motivo che vennero numerate le pelli dei soli colli sciolti, e non quelle dei legati, nei quali ultimi poteva essere avvenuto lo sbaglio.

Il sig. Dr. Medović ritiene essere limitata la responsabilità del sensale fino alla consegna della merce dalla dogana ai facchini, e non più; non essendo stato nemmeno asserito che il negoziante avesse dato al sensale un incarico più esteso, quello cioè di accompagnargli la merce al suo negozio.

Chiusa la discussione, viene a voti unanimi deliberato dalla camera non doversi ritenere responsabile il sensale dell' ammanco di una pelle sofferto dal negoziante nell' anno decorso.

4. Nomina di un membro della camera nella commissione elettorale.

Procedutosi a votazione mediante schede, risulta nominato il sig. cav. P. Abelić a membro della commissione.

5. Nomina del presidente e vice presidente della camera pel corrente anno.

Giusta la prescrizione del § 13 della legge organica 29 giugno 1868, essendo radunata la camera nella prima seduta dell' anno in corso, il sig. presidente invita di procedere alla votazione mediante schede.

Il sig. comm. Trigari interpella il commissario ministeriale se si possa passare a tali nomine prima che siano sostituiti gli otto membri estratti a sorte dal gremio della camera alla fine dell' anno prossimo decorso, e se la legge non vi ponga alcun ostacolo, essendo possibile che taluno di essi non venga rieletto, e frattanta sia chiamato alla presidenza, o vicepresidenza, e non essendo poi confacente di circoscrivere la scelta fra i soli membri rimasti.

Il sig. cons. d.r Medović è d' opinione che non si possa procedere alle nomine oltrecchè pel suesposto, anche pel motivo che la durata di quelle cariche è stabilita ad un anno contemporaneamente per tutte e due, mentre potrebbe avverarsi il caso che la scelta di uno cadesse sopra uno dei membri rimasti o rieletti, e quella dell' altro sopra uno dei cessati membri, e per avventura non rieletto, ciocchè porterebbe alla conseguenza, che la nomina di quest' ultimo dovrebbe rinnovarsi entro l' anno, ed egli funzionerebbe per un più breve spazio di tempo al confronto del primo, cioè soltanto fino alla fine dell' anno, in opposizione al disposto della legge.

Il sig. commissario ministeriale dichiara che lo spirito della legge non pone alcun ostacolo alle nomine fra le suddette circostanze, conviene però nell' opinione dei sigg. comm. Trigari e dr. Medović.

I sigg. comm. Trigari e dr. Medović propongono quindi che sia soprasieduto alle nomine del presidente e vicepresidente fino alla sostituzione dei membri cessati, e che siano frattanto sollecitate le elezioni.

Posta a voti tale proposta, viene accettata.

Esauriti gli argomenti, il sig. presidente leva la seduta alle ore $6^{1}/_{4}$ pom.

Il presidente: **P. Abelić.**

Protocollista: *V. Pasini*

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

Telegrammi particolari della Redazione.

Pest, 11 febbraio. Nella seduta della camera bassa, dopo il discorso finale di Tisza, il quale dichiarò che alle recenti sue enunciazioni nulla avea nè d' aggiungere nè da togliere, l' intera maggioranza votò compatta a favore della proposta del *budget*. In seguito a ciò, il presidente dei ministri pregò che la discussione fosse sospesa, desiderando il governo di far rapporto alla corona sul cambiamento avvenuto nella situazione. Il ministro-presidente si recò oggi a Vienna.

Berlino, 11 febbrajo. La *Germania* pubblica una protesta di 23 vescovi tedeschi (compreso quello di Strasburgo) contro il dispaccio circolare del cancelliere dell' impero relativo alla futura elezione del papa, in cui essi scorgono una violazione di quella piena libertà ed indipendenza che dev' esservi nell' elezione del capo supremo della chiesa cattolica.

Versaglia, 12 febbraio. L' assemblea nazionale accettò l' emendamento di Dupart, secondo il quale il senato viene eletto da quegli stessi elettori che eleggono la camera dei deputati. Per l' emendamento votarono 30 bonapartisti, mentre 50 legittimisti si astennero dalla votazione.

Corre voce che il centro destro voglia respingere l' intera legge sul senato e che la sinistra gli offra delle concessioni per ristabilire l' accordo.

(Vedi altri telegrammi in 6.a pagina).

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.

Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v. 11 febb.	12 febb.
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 80	70 85
Rendita in argento	Dohodak u srebru	75 80	75 75
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	111 —	111 25
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	960 —	962 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	220 75	219 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	111 40	111 30
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	105 75	105 75
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 90½	8 90½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 25	5 25

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 879 2—3

AVVISO.

Stipendio dello Stato per il corso d' istruzione sulla fabbricazione della birra presso la scuola agraria superiore "Francisco-Josephinum„ in Mödling.

(Vedi 1.a pub. al N. 11).

Vienna li 8 gennaio 1875.

Dall' i. r. Ministero d' Agricoltura.

N. 104-p. 3—3

AVVISO

di concorso ad un posto di Aggiunto presso il Giudizio distrettuale di Makarska.

(Vedi 1.a pub. al N. 10).

Spalato 25 gennaio 1875

Dalla Presidenza dell' i. r Trib. di Circolo.

N. 120-p. 3—3

AVVISO

di concorso al posto di Giudice in Imoski, od altro eguale.

(Vedi 1.a pub. al N. 10).

Spalato 29 gennaio 1875

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. di Circolo.

N. 58-pr. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso l' i. r. Giudizio Distrettuale di Castelnuovo è vacante un posto d'aggiunto distrettuale cui vanno annessi giusta la legge 15 aprile 1873 (B. L. I. N. 47) gli emolumenti della IX classe di rango.

(Vedi 1.a pub. al N. 10).

Cattaro li 27 gennaio 1875

Dalla Presidenza dell'i. r. Trib. di Circolo.

Natičaji.

Br. 879 2—3

OBJAVA.

Dèržavne zakladnine za naukovni tečaj radi pravljenja piva kod višje ratarske učione "Francisco-Josephinum" u Mödlingu.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 11).

U Beču, 8 siečnja 1875

Od c. k. Ministarstva ratarstva.

Br. 104-pr. 3—3

OBJAVA

natičaja na misto pristava kod kotarskog suda u Makarskoj.

(Vidi 1.o uvèršć. u Br. 10).

Split 25 siečnja 1875.

Od pridsidništva c. k. okružnog suda.

Br. 120-p. 3—3

OBJAVA

natičaja na misto sudca u Imockog ili drugo slično.

(Vidi 1.o uvèršć. u Br. 10).

Split 29 siečnja 1875

Od pridsidništva c. k. okružnog suda.

Br. 58-pr. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Kod c. k. kotarskog suda u Erceguovomu prazno je misto kotarskog pristava, s' kojim su skopčana po zakonu 15 travnja 1873 (Dèrž. zak. lista br. 47) beriva IX razreda čina.

(Vidi 1.o uvršć. u br. 10).

Kotor 27 siečnja 1875

Od pridsidništva c. k. okružnog suda.

Editti.

N. 1028 1—3

AVVISO D' ASTA

Per appaltare l' uso delle foglie dei gelsi siti lungo la strada erariale della sezione stradale di Zara, verrà tenuta nel giorno 25 febbraio corrente, pubblica asta presso la i. r. Luogotenenza (Dipartimento II) dalle ore 11 a. m. alle ore 1 p. m.

L' appalto si concederà per un triennio, verso un correspettivo annuale da pagarsi dall' appaltatore anticipatamente; e precisamente entro il mese di febbraio.

Il dato fiscale di tale correspettivo viene fissato in annui fiorini cinquanta, e la gara seguirà in aumento della detta cifra.

Le condizioni del contratto saranno indicate in via breve ai concorrenti; e le spese d' asta e contratto staranno a carico del deliberatario.

Zara 8 febbraio 2875

Dall' i. r. Luogotenenza.

Razglasi.

Br. 1028. 1—3

OBJAVA DRAŽBE.

Za dati u zakup uporavu murvinskog lišća uzduž dèržavne ceste u cestarskom odsiku zadarskome, dèržati će se dne 25 veljače tek. javna dražba kod c. k. namstništva (odsik II) od 11 urih prid do 1 ure po podne.

Zakup će se dati za tri godine uz dotičnu godišnju predplatninu; svake godine miseca veljače.

Dèržavni stavak je za godišnju predplatninu petdeset fiorinah, a takmaci valja, da ju povise.

Uviti ugovora naznačit će se u kratko naticateljima, a troškovi dražbe i ugovora spadaju na zakupnika.

Zadar 8 veljače 1875.

Od c. k. namistništva.

N. 2324-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Verlicca si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale di ufficio del Giudizio medesimo dalle 9 antim. in poi dei giorni 27 febbraio, 3 aprile e 1 maggio 1875, si terranno i triplici incanti per la vendita del fondo qui in calce descritto.

Descrizione del fondo.

Il terreno arativo sito in Gariak sotto le case Burillo vocato Dolaz, dell' estesa di giornate 3 di aratura, fra confini da levante strada villica, da ponente aja di Ivan Krilić, da borra Luka Burillo e da mezzodì Ivan Krilić, oppignorato da Pietro Novacovich ad Antona Krilić e stimato f. 50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di f. 50.
2. Verrà deliberato al miglior offerente.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Nel primo e secondo incanto non potranno i fondi essere deliberati ad un prezzo inferiore di quello della stima.

Nel terzo incanto potrà seguire la delibera ad un prezzo anche inferiore di quello della stima e l' esecutante solo resta dispensato dal deposito del vadio, e tutti gli altri offerenti dovranno depositare il 10 p. cento a titolo di vadio.

Verlicca 4 ottobre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 593 2—3

AVVISO D' ASTA.

Si porta a pubblica conoscenza che nel giorno 1 marzo 1875 dipendentemente dall' osseqniato Luogotenenziale Decreto 21 corrente N. 14630, verrà esperita presso questo Capitanato dalle ore 9 alle 11 a. m. pubblica asta per allogare al minor esigente l' impresa di riparatura dello stradale dal ponte Ouparizza di Canali a quello di Babinvir verso Nagumenaz, colla voce fiscale di fior. 3854:75.

(Vedi 1.a pub. al n. 12).

Ragusa 29 gennaio 1875

Dall' i. r. Capitanato Distrettuale.

N. 4789-civ. 3—3

EDITTO.

Pella vendita al secondo incanto degli stabili oppignorati dai conjugi Stolić a Matteo Šutić venne fissato il dì 26 febbraio 1875.

(Vedi 1.a pub. al N. 11).

Ragusa 15 dicembre 1874

Dall' ir. r. Pretura Urbana.

N. 852 1—3

AVVISO.

Si porta a pubblica notizia che nel giorno 27 febbraio 1875 dalle ore 10 alle 12 merid. verrà tenuta presso questa Intendenza dinanzi ad apposita Commissione all' uopo delegata, un pubblico esperimento d' esta per allogare al minor esigente i lavori di radicale ristauro dei caselli di guardie N. IV, VI, VII, VIII, IX, X, XII e XIII posti nella valle salifera di Pago, nonchè quelli di ricostruzione dei caselli N. XI e XIV.

La prima voce fiscale viene fissata.

a) pei lavori di ristauro, in fior. 834 e soldi 34 e

b) pei lavori di ricostruzione in fiorini 1181 e soldi 46.

All' esta verranno ammesse offerte scritte e vocali.

Ogni offerta dovrà esser corredata dal vadio di fiorini duecento uno (201).

Quella del deliberatario verrà trattenuta a garanzia degli obblighi contrattuali.

Gli altri vadi saranno restituiti subito dopo terminata l' asta.

L' offerte scritte da presentarsi chiuse, munite del bollo di soldi 50, dovranno contenere:

1. L' oggetto dell' impresa, da indicarsi anche nella sopracoperta.
2. L' importo in lettere e cifre offerto pei lavori di ristauro e separatamente per quelli di ricostruzione ed il percento di ribasso esibito sul prezzo di prima grida.
3. Il nome, cognomo, la paternità, ed il domicilio dell' offerente o del suo legale mandatario che dovrà unirvi anche l' originale mandato, da trattenersi in atti.
4. Lo stabilito vadio o la ricevuta del deposito di questo che potrà effettuarsi presso gl' ii. rr. Uffici daziari di Zara e Pago.

Il pagamento verrà effettuato in una sol volta e sulla base dell' atto di laudo generale.

Il termine di manutenzione dell' opera si estenderà ad un triennio.

Le altre condizioni, come pure i relativi atti tecnici restano ostensibili presso la cancelleria Intendenziale o presso l' i. r. Ufficio Daziario in Pago.

Zara 10 febbraio 1875.

1—3

AVVISO D' ASTA.

Per assicurare in via d' appalto la somministrazione della ghiaja occorrente nell' anno 1875 lungo la regia strada commerciale da Krizice, confine del Distretto edile di Spalato al bivio di Trigl nel giorno 2 marzo a. c. sarà tenuta pubblica asta nell' ufficio di quest' i. r. Capitanato Distrettuale.

L' asta avrà principio nel detto giorno alle ore 11 a. m. e sarà chiusa al tocco di 1 ora p. m. L' apertura dell' asta seguirà sulla voce fiscale di fiorini novecento sessantasei (f. 966), e sarà deliberata la

Digitized by Google

somministrazione a favore del più vantaggioso offerente munito dei requisiti voluti dai Capitolati d' appalto, ed alle vigenti norme sull' imprese pubblici lavori.

Ogni offerente dovrà depositare sul tavolo della rispettiva Commissione d' incanto il vadio di fior. 96:60 in contanti od in obbligazioni di Stato valutati al corso della borsa di Vienna del giorno antecedente alla tenuta dell' asta.

Verranno accettate anche offerte suggellate purchè pervengano alla stazione appaltante un' ora prima dell' apertura della gara a voce. Le medesime però dovranno essere estese su bollo di soldi 50, contenere oltre al prescritto vadio, anche il nome, cognome, professione e domicilio dell' offerente, scritte di suo pugno e carattere, ovvero firmate da due testimonj se fosse illetterato.

In tali offerte segrete sarà con tutta precisione indicato in cifre ed in lettere il ribasso che l' offerente intende di fare sull' importo della voce fiscale summentovata, e dichiarato esplicitamente che l' offerente stesso ha preso esatta conoscenza delle condizioni speciali e dei capitolati d' appalto relativi alla fornitura della sua offerta, ostensibili per tutti i concorrenti all' asta presso la Sezione tecnica di quest' i. r. Capitanato Distrettuale.

Sign 8 febbraio 1875

Dall' i. r. Capitanato Distrettuale.

N. 421 2—3

AVVISO D' ASTA.

Nel giorno 1 marzo 1875 sarà tenuta presso l' i. r. Espositura politica di Traù un' asta pubblica, colla voce fiscale di fior. 813:72 per la delibera a favore del minor esigente, del lavoro di ampliamento del Casello di ricovero dello Stradone a Prapatnizze, lavoro che fu approvato con Decreto dell' Eccelsa i. r. Luogotenenza 16 gennaio 1875 N. 275.

(Vedi 1.a pub. al N. 12).

Spalato 28 gennaio 1875

Dall' i. r. Capitanato Distrettuale

N. 4178-civ. 2—3

EDITTO

con cui si previene l' assente d' ignota dimora Giovanni Eroeg che sulla petizione prodotta contro di lui da Stefano Giurgević, venne fissata udienza pel dì 30 gennajo e nominatogli in curatore l' avvocato D.r Marotti per gli effetti di legge.

(Vedi 1.a pub. al N. 12).

Ragusa 24 ottobre 1874.

N. 8702-civ. 2—3

EDITTO.

Si sende noto che nei giorni 24 febbraio, 20 marzo e 24 aprile a. c. si terranno i triplici incanti dei beni dalla lettera A alla E, ed i duplici nei giorni 24 febbraio e 20 marzo della lettera F, oppignorati da Carolina de Bersa a Matteo Baranovich Lojko.

(Vedi 1.a pub. al N. 12).

Sebenico 20 novembre 1874

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 9554-civ. 3—3

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 25 febbraio, 31 marzo e 26 aprile 1875 si terranno i triplici incanti del bene colpito da Spiridione Versinu a Cvita ved. q.m Paolo Fovich e LL. CC.

(Vedi 1.a pub. al N. 11).

Sebenico 22 dicembre 1874

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 1633-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Kistanje si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 22 febbraro e 30 marzo 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita della quarta parte della casa a due piani, coperta con placche, sita ad Ervenik Superiore al civ. N. 8, con sottopostavi cantina e bottega, con cortile e casupola per distilar l' acquavile (Kollarica) il tutto fra confini da borra e maistro eredi q.m Jadre Ivanković, da levante Annetta vedova Ivanković, e da mezzodì piazzale e strada comunale, oppignorato da Demetrio D.r Bonović avvocato a Sebenico a Giovanni Ivanković q.m Andrea da Ervenik Superiore e stimata complessivamente fior. 2221:20 retando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sàrà di fior. 555:30.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ed a prezzo non inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entra tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Kistanje 24 novembre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5596-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 20 febbraio, 20 marzo e 20 aprile 1875 verranno tenuti i triplici incanti pella vendita di un terreno oppignorato da Marko Živković Supuk a Sava Terzin.

(Vedi 1.a pub. al N. 11).

Dernis 30 dicembre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4022-civ. 3—3

EDITTO

pel terzo incanto dei miglioramenti colonici del terreno Pujanka esecutati a Giovanni Marinka Kerstulović da Giuseppe Pavissich, che avrà luogo nel dì 26 febbraio 1875 alle condizioni portate nell' Editto inserito per esteso nel N. 11.

Spalato 29 dicembre 1874

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 9680-civ. 3—3

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 25 febbraio, 31 marzo e 26 aprile 1875 si terranno i triplici incanti pella vendita dei beni oppignorati da Giovanni Raimondi a Jakov Pekas tutore degli eredi Seralić.

(Vedi 1.a pub. al N. 11).

Sebenico 24 dicembre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 99-civ. EDITTO. —3

Nei giorni 20 febbraio, 20 marzo e 20 aprile 1875 verranno tenuti i triplici incanti pella vendita dei terreni oppignorati da Vincenzo Inchiostri a Paško Pastruvić.

(Vedi 1.a pub. al N. 11).

Dernis 12 gennaio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3396-civ. 1—3

EDITTO.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo in Spalato si porta a pubblica notizia, che il giorno 11 settembre 1871 è morta nel Borgo Grande di Spalato Domenica Tomić moglie di Giovanni Pivcević senza disposizione di ultima volonta. Essendo ignoto a questo Tribunale, ove dimori Spiridione Pivcević di Giovanni lo si eccita a quì insinuarsi entro un anno dalla data del presente Editto ed a presentare la sua dichiarad' erede, poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Nicolò Marcovina dal Borge suddetto a lui deputato.

Spalato 7 novembre 1874

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 3066-civ. 1—3

EDITTO

Si fa sapere agli assenti d' ignota dimora Antonio e Biagio fratelli Pavinich Segno q.m Antonio che in data 22 decembre 1874 sotto il presente numero Michele detto Mičian Kozegl da Macić produsse contro di essi un petizione per liquidità del credito di fiorini 42, e giustificazione di ottenuta prenotazione, e che venne loro costituito in curatore Matteo Pendo q.m Rado da Macić, a cui si diffidano essi Pavinić Segno di comunicare ogni mezzo di diffesa che potessero accampare, oppure di notificare al giudizio altro procuratore, mentre ogni conseguenza dell' ommissione di tutto ciò resterebbe a tutto loro carico, e con avviso che l' udienza su tale petizione venne indetta al dì 30 marzo p. v. ore 9 ant.

Ragusavecchia, 22 decembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2788-civ. 3—3

EDITTO.

Terzo incanto pella vendita dei terreni oppignorati da Matteo Manger da Spalato a D.n Marco Caraman e LL. CC. da Jesenizze, fissato pel giorno 20 febbraio p. v. dalleore 9 ant. alle ore 12 mer.

(Vedi 1.a pub. al N. 11).

Almissa, 17 dicembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI.

2—3

La Direzione dell' Associazione Marittima Dalmata in Trieste

si pregia invitare i Signori Azionisti della stessa al

Congresso generale ordinario

che si terrà il giorno di venerdì 19 marzo p. v. alle ore 11 ant. in Trieste nell' ufficio del suo Presidente in Via Nuova, N. 7, secondo piano, col seguente

Ordine del giorno:

1. Rapporto della Direzione sullo stato ed andamento della Società.

2. Comunicazione ed approvazione del Bilancio pell' esercizio 1873-74 e fissazione del dividendo da ripartirsi.

3. Nomina di quattro consiglieri d' ispezione (§ 28 dello statuto).

Il deposito delle Azioni per comprovare il diritto di votazione a tenore dei §§ 40 e 41 dello Statuto dovrà essere fatto: presso l' **Ufficio della Direzione** (Scrittoio del Sig. Tarabocchia) al pianterra dell' Edifizio di Borsa, al più tardi nel giorno 13 marzo p. v.

Trieste, 3 febbraio 1875.

§ 40. Il possesso di cinque Azioni da diritto ad un voto, di dieci a due, di venti a tre, di quaranta a quattro, di cinquanta a cinque, numero questo che non può essere sorpassato qualunque sia il numero delle Azioni possedute.

§ 41. Gli Azionisti per poter prender parte all' adunanza generale, dovranno depositare, almeno cinque giorni prima del dì stabilito per la stessa, presso la Direzione le Azioni di cui sono in possesso, dopo di che soltanto sarà loro rilasciata la rispettiva carta di legittimazione.

2—3

AVVISO DI CONCORSO.

In base alla legge 3 aprile 1874 sulla organizzazione del servizio sanitario comunale, viene aperto il concorso al posto di medico comunale a Solta, a cui va annesso l' annuo emolumento di fior. 400 pagabili dalla cassa comunale in rate mensili. Il medico percepirà inoltre, da parte di alcune famiglie, un annuo contributo di fior. 600, le modalità del quale verranno stabilite dall' Amministrazione Comunale di concerto col medico.

I concorrenti dirigeranno a quest' Amministrazione Comunale, entro quattro settimane dopo la prima inserzione nell' Avvisatore Dalmato, le loro istanze, unendovi 1. il diploma in medicina, chirurgia ed ostetricia, 2. il decreto di autorizzazione al libero esercizio nei paesi rappresentati al Consiglio dell' Impero, 3. altri documenti comprovanti i servizi eventualmente prestati.

Grohote 30 gennaio 1875

Dall' Amministrazione Comunale di Solta.

3—3

Si prevengono i Signori azionisti della **Prima Banca popolare dalmata in Spalato** che domenica 28 febbraio alle ore 6 pom. verrà tenuta un' adunanza generale nei locali d' ufficio col seguente ordine del giorno:

1. Relazione della Direzione ed approvazione del Bilancio 1874.

2. Elezione di tre direttori in sostituzione di tre che escono.

3. Elezione di tre revisori.

N. 1316-a. 1874 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito al deliberato preso da questo Consiglio comunale nella seduta del 1 dicembre a. p. ed in consonanza alla legge 27 febbraio 2874 viene aperto il concorso al posto di Medico comunale in Scardona per termine di sei settimane decorribili dalla terza inserzione del presente nell'*Avvisatore Dalmato* e nel *Nazionale*.

Gli aspiranti dovranno produrre a quest' Amministraziome comunale le loro domande ccmprovando l' abilitazione all' esercizio medico-chirurgico e la piena conosceaza delle lingue slava ed italiana.

L' onorario è fissato a fiorini 800 annui, pagati in rate mensili anticipate dalla cassa comunale, oltre gl' incerti della vacinazione, della condotta privata e delle commissioni.

La condotta medica sarà duratura per 3 anni, decorribili dal giorno in cui verrà esteso analogo contratto.

Scardona li 20 gennaio 1875

Dall' Amministrazione comunale

Il Podestà

Dudan

L' Assessore, *Nakić.*

Broj 1316-god. 1875 1—3

OGLAS.

Uslied zaključka Občinskoga Vića 1 prosinca p. g. otvora se kod ove Občine natječaj na mjesto jednoga redara (občinska straža) sa godišnjom plaćom od fior. 240 na mjesečne rokove od fior. 20.

Natjecatelji imadu kroz 6 sedmica, nakon trećeg uvrštenja ovog oglasa u *Objavitelju Dalmatinskom* dotične molbe upraviti na ovo Opraviteljstvo dokazujuć godine života, zdravi tielesni sustav i podpuno poznanstvo narodnog jezika.

Skradin 20 siečnja 1875

Občinsko Opraviteljstvo

Načelnik

Dudan

Prisjednik, *Nakić.*

AVVISO.

Imp. Reg. Priv. Assicurazioni Generali

in Trieste.

La nostra Agenzia per Zara e suo circondario è passata ancora dal 1.° dicembre 1874, alla ditta

Fratelli Mandel & Nipote

alla quale vogliasi rivolgersi per rinnovazioni o per nuove assunzioni in ogni ramo d' assicurazione.

2

TELEGRAMMI

(*pervenuti dopo impaginato il giornale.*)

Versaglia, 13 febbraio. Assemblea nazionale. Respinta la legge sul senato, Brisson propose lo scioglimento dell' assemblea, che fu vivamente appoggiato da Gambetta e combattuto dal governo. La proposta d' urgenza a ciò relativa fu respinta con 407 contro 266 voti.

Pietroburgo, 13 febbraio. La risposta del governo russo alla nota dell' Inghilterra, con cui questa rifiuta di prender parte alla continuazione della conferenza di Bruxelles venne spedita e comunicata ai governi interessati.

Tipografia Governiale

Dr. NICCOLO' KATNIĆ, Redattore responsabile.

Digitized by Google

N°. 14 - Zara, Mercoledì 17 Febbraio 1875.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4**.
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 14 U Zadru, u Sridu 17 Veljače 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Legge del 21 gennajo 1875,

valevole pel Regno di Dalmazia, colla quale si abolisce l' allinea d *del § 11 del regolamento elettorale pei comuni dalmati, pubblicato colla legge provinciale 30 luglio 1864 (Boll. prov. delle leggi prov. anno 1865 N. 1).*

Sulla proposta e coll' adesione della Dieta del Mio Regno di Dalmazia, trovo di ordinare quanto segue:

Art. 1.

L' allinea *d* del § 11 del regolamento elettorale pei comuni dalmati, pubblicato colla legge provinciale 30 luglio 1864 (Boll. delle leggi provinciali 1865 N. 1), è abolito e posto fuori di vigore.

Art. 2.

La presente legge entra in attività col dì della sua pubblicazione e dell' esecuzione è incaricato il Ministro dell' interno.

Budapest, 21 gennajo 1875.

Francesco Giuseppe m. p.

Lasser m. p.

SLUŽBENI DIO.

Zakon od 21 siečnja 1875,

kriepostan u Kraljevini Dalmatinskoj, kojim se ukida stavka d *§ 11 izbornog pravilnika dalmatinskih občina, proglašena zakonom pokrajinskim 30 srpnja 1864 (Zakonski list pok. 1865 Br. 1).*

Na predlog i suglasno sa saborom Svoje kraljevine Dalmacije naredjujem sliedeće:

Članak 1.

Stavka *d* § 11 izbornog pravilnika dalmatinskih občina proglašena pokr. zakonom 30 srpnja 1864 (zak. list pokrajinski 1865 Br. 1), ostaje ukinuta i van krieposti.

Članak 2.

Ovaj zakon postaje kriepostnim danom njegova proglašenja, a nalaže se Popečitelju unutrnjih djela da ga vrši.

Budapešt, 21 siečnja 1875.

Franje Josip s. r.

Lasser s. r.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

109. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 9 febbraio corr.

Al dep. D.r **Lapenna** è accordato un permesso di 8 settimane.

Vengono comunicate parecchie petizioni e distribuiti diversi rapporti commissionali.

Vidulić e 18 consorti interpellano il ministero complessivo: se il governo pensi di presentare quanto prima al consiglio dell' impero, per il trattamento costituzionale, i progetti delle promesse leggi marittime e specialmente della legge sulla registrazione dei bastimenti mercantili austriaci, oppure di far conoscere i motivi che per avventura ne lo impediscono?

Vengono eseguite due elezioni suppletorie nelle commissoni, e il progetto di legge sulla regolazione del fiume Gail viene rimesso alla commissione pel bilancio.

Sturm riferisce sul progetto di legge governativo concernente la procedura nell' esecuzione mediante vendita forzosa di beni immobili e mobili. L' oratore, caratterizzando il progetto, dice ch' esso è chiamato a colmare le lacune ora esistenti nella procedura esecutiva, a ridurre ad uno i tre termini, senza pericolo per il debitore disposto a pagare, e ad abbreviare quindi il procedimento ed a renderlo più equo. Raccomanda, in fine, di passare alla discussione generale del progetto.

Edlbacher. L' attuale progetto di legge è una nuova prova di quello spirito fecondo, già da lungo tempo noto, di S. E. il sig. ministro della giustizia, il quale coll' or vigente regolamento di procedura penale ed in ispecie poi colla presentazione, testè seguita, del progetto del nuovo codice penale, si è a buon diritto assicurato una fama imperitura nella storia del diritto austriaco. L' oratore, sebbene ammiri questa grande fecondità del sig. ministro della giustizia, viene ciò non pertanto dall' attuale progetto di legge indotto a desiderare ch' essa sia alquanto frenata. Il progetto in discussione è un figlio degenere dell' illustre suo padre e l' oratore lo ritiene inaccettabile ed insuscettibile di miglioramenti. Scopo del medesimo si è di porre in atto la sentenza del giudice, mediante l' esecuzione forzosa, senza sproporzionato spreco di tempo, fatiche e spese. Le attuali disposizioni di legge che regolano la riscossione forzosa dei crediti sono insufficienti e rendono lunga e difficile l' esecuzione. Ciò dipende principalmente dalla divisione dell' esecuzione in tre gradi, cioè pegnora, stima e incanti, dagli estimi costosi e dalla divisione inoltre della subasta in tre gradi, che richiedono triplici spese di inserzioni e commissioni. Il motivo principale dell' insufficienza delle or vigenti disposizioni sull' esecuzione risiede in una quistione del diritto positivo, che, cioè mediante l' alienazione in frode del creditore, questi non arriva il più delle volte ad essere coperto, neppure qualora abbia per sè una sentenza giudiziale. Il còmpito che ora ci è imposto, per allontanare i difetti testè accennati, si è di diminuire il numero dei gradi dell' esecuzione, col fondere forse in uno solo i primi due, cioè la pegnora e la stima, ed in secondo luogo di ridurre a due i termini degl' incanti, per risparmiare le spese d' inserzioni e commissioni. La riforma più importante di tutte le altre sarebbe però quella del diritto materiale, col cercare d' impedire le vendite apparenti. Mediante il proposto progetto si creano una quantità di procedurre intermedie che prima non esistevano e si apre l' adito ad una infinità di raggiri e di cavilli. Il difetto principale poi di detto progetto si è l' istituzione del commissario giudiziale indipendente, che complica ed aumenta gli affari, introducendo inoltre confusione e lungaggini nelle instanze del ricorso. L' oratore combatte ancora altre disposizioni del progetto, come la fissazione di

NESLUŽBENI DIO.

Cesarevinsko Viće.

109. silo Komore poslanikah,

na dan 9 tek. veljače.

Posl. Dr. **Lapenni** dozvoljen je dopust na 8 nediljah danah.

Priobćuje se nikoliko tražbicah, i razdaje se raznih izvišćah poverenstvenih.

Vidulić i 18 drugovah pitaju ukupno ministarstvo: misli li vlada što prije prikazati cesarevinskom viću, radi rasprave ustavne, osnove obećanih zakonah pomorskih, osobito zakona o upisivanju tèrgovačkih brodovah austrijanskih, ili dojaviti uzroke, koji je može biti zapričuju?

Dva se dopunitbena izbora izvèršuju u poverenstvima, a zakonska osnova glede uredjenja rike Gaila, šalje se poverenstvu za razmeru.

Sturm izvišćuje o zakonskoj osnovi vladinoj, glede postupanja pri ovèrhi nametnutom prodajom nepokretninah i pokretninah. Govornik, opisujuć osnovu, veli da je ona za to, da napuni praznine, koje sad obstoje u postupanju ovèršnomu, da tri roka svede na jedan, bez pogibelji dužnika voljna platiti, te da skrati postupanje, i da ga učini pravičnijim. Priporučuje napokon, da se osnova obćenom pretresanju podvèrgne.

Edlbacher. Sadašnja zakonska osnova jest nov jedan dokaz onoga duha plodonosna, već od dugo vrimena poznata, to N. P. gosp. ministra pravde, koji sa sad postojećim postupnikom pedipsnim, a osobito pak sa skorašnjim prikazanjem osnove o novomu zakoniku pedipsnom, pravo sebi osigura slavu nezaboravnu u povisti prava austrijanskoga. Govornik, premda se divi ovoj golemoj plodnosti gosp. ministra pravde, ništanemanje sadašnja osnova zakonska navodi ga na želju da se ista ponešto stegne. Osnova, o kojoj je rič, jest jedan izrod izvèrsnoga tvornika njegova, te govornik dèrži da se nemože primiti, da nije za poboljšanje sposoban. Cilj je njegov u dilo izvesti presudu sudca, to nametnutom ovèrhom, bez nerazmerne dangube, truda i trošakah. Dosadašnje odredbe zakonske, koje rede namenuto pobiranje viresijah, jesu nedovoljne, i čine ovèrhu dugom i teškom. To je navlastito do razdiljenja ovèrhe u tri stepena, to u rubanje, procinbu i dražbu, i do procinah skupih, i osim toga, do razdiljenja dražbe u tri stepena, koji iziskuju trostruke troškove na uvèrstbe i poverenstva. Poglaviti uzrok nedovoljnosti postojećih odredabah svèrhu ovèrhe, stoji u jednom pitanju o pravu stalnomu, to što razsvojbom u prevaru virovnika, ovi ponajviše nije podmiren, ni kad za sebe ima jednu presudu sudbenu. Zadatak, koji nam je sad naložen za pridrečene mane ukloniti, jeste smanjiti broj stepenah ovèrhe, slivajuć možda u jedno pèrvo dvoje, to rubanje i procinbu, i zatim rokove dražbah, na dva roka svesti, da se uštede troškovi na uvèrstbe i poverenstva. Izmedju svijuh preinakah, najznamenitija bila bi ipak preinaka prava stvarnoga, gledajuć da se prodaje privídne preče. Pridloženom osnovom tvori se jedno mnoštvo postupanjah medjutonjih, koja odprije neobstojahu, i povod daje se nebrojenim varancijama i zapletkama. Poglavita mana rečene osnove jest postavljenje sudbenoga poverenika nezavisna, što zamèršuje i umnaža poslove, uvodeć, osim toga, zbèrku i razvlačitosti u molbenice utočne. Govornik pobija još druge odredbe osnove, to uročenje dvajuh sasluhah radi izvidjanja uslovah dražbe; način dostave; odredbe svèrhu razdilbe cine dostatbe, itd., i dokazuje, da više nego gradjansko postupanje ima se stvarno pravo uvažiti, i jedan zakon ustanoviti, koji proglasuje ništavnim i nevaljanim nike pogodbe ustupne, koje svaku ovèrhu, osobito pokretnu, dandanas varavom čine. Govornik prikazuje napokon pridlog ovi:

Digitized by Google

due udienze per l' esame delle condizioni della subasta, il modo dell' intimazione, le disposizioni sulla ripartizione del prezzo di delibera ecc. ed accentua come, più che alla procedura civile, si debba dar peso al diritto materiale, e statuire una legge che dichiari nulli ed invalidi certi contratti di cessione, i quali oggigiorno rendono illusoria quasi ogni esecuzione, specialmente le mobiliari. L' oratore presenta, in fine, la seguente proposta: "L' eccelsa camera voglia deliberare: 1. che il presente progetto di legge non sia preso a base della discussione speciale; 2. che la commissione a cui esso era stato affidato per lo studio preliminare, sia incaricata di presentare alla camera, ancora in questa sessione, un progetto di legge sopra alcune modificazioni dell' attuale procedura nell' esecuzione per l' incasso di crediti in denaro, mediante vendita forzosa di beni immobili e mobili — e ciò sulle basi seguenti: *a*) che sia reso possibile di ottenere mediante una sola instanza il diritto di pegno esecutivo e la stima esecutiva; *b*) che sia diminuito il numero dei termini per l' incanto; *c*) che sia ammessa nell' esecuzione la dichiarazione di unirsi alla medesima." (*Applausi*). — La proposta trova numeroso appoggio.

Sturm (rel.) ricorda come la camera abbia ripetute volte manifestato il desiderio che fosse regolata la procedura esecutiva mediante una riforma speciale e come anzi lo stesso preopinante abbia una volta proposto una risoluzione a ciò diretta. Per quello riguarda le eccezioni elevate contro l' attuale progetto, l' oratore fu sorpreso nel rilevare come esse si concretino nel rimprovero che, mediante questa legge, il corso dell' esecuzione viene complicato e rallentato, imperocchè finora non si udiva ripetere altro, se non che la procedura esecutiva proposta dalla commissione fosse troppo sollecita. Nel progetto non fu eliminato che il solo estimo, ed anche ciò nel caso che l' esecutante non ritenesse opportuno di chiedere l' ispezione giudiziale; furono eliminati inoltre due termini della subasta, che di solito riuscivano infruttuosi; del resto vennero mantenute ferme quasi tutte le altre disposizioni dell' attuale regolamento esecutivo, e venne inoltre accordato tempo sufficiente per aiutarsi al debitore di buona volontà e capace di credito. Una tale procedura, secondo l' oratore, rafforzerebbe anche il credito reale, da poi che la popolazione rustica potrebbe d' ora innanzi ottenere capitali anche da altre persone, oltrechè dai soli usurai. L' oratore ribatte quindi le altre singole eccezioni elevate dal preopinante contro il progetto e conchiude: Io credo che, nel discutere una tale proposta di legge, si debba anche partire dalla considerazione, che il governo, nel presentarla, non poteva avere uno scopo diverso da quello, cui la stessa camera ha di mira, e che consiste nell' offrire alla popolazione una legge per quanto è possibile buona e di sgravare il giudice da funzioni, che effettivamente a lui non ispettano e pure oggidì tengono eminentemente impegnata la sua attività. Ritengo perciò si possa raccomandare che si passi alla discussione del progetto. (*Bravo!*)

Presidente ricorda come in discussione non istia che la sola questione di aggiornamento, alla quale prega gli oratori di volersi limitare.

S. E. il ministro della giustizia D.r **Glaser.** Il sig. relatore ha risposto alla maggior parte delle osservazioni fatte dall' on. Edlbacher, molte delle quali possono riassumersi nella formola "che su questioni di gusto non si può disputare." Nel caso presente trattasi di un oggetto, che al governo, come tale, è affatto indifferente. Nel presentare questo progetto, il governo, esitante e mal volentieri, intendeva di soddisfare desideri espressi non solo fuori della camera, ma anche dentro di essa particolarmente accentuati ed in ispecie da parte dell' on. dep. Edlbacher. Il governo non è partito dal punto di vista, che colla regolazione della procedura esecutiva si possa attendere fino alla presentazione del regolamento di procedura civile, perch' esso ritiene che quest' opera debba uscir fuori separatamente. Se del resto, lo ripeto, c' è una cosa, circa la quale il governo non possa dire: possiamo attendere, essa è senza dubbio questa. Da anni si elevano lagnanze contro la procedura esecutiva, ed in Austria si è giunti perfino al punto di aver dovuto accordare a singole corporazioni privilegi e favori relativamente all' esecuzione. (*Verissimo!*) Gli è senza dubbio vero che in oggi la mancanza di una corrispondente procedura esecutiva viene anche quà e là considerata siccome un beneficio; il governo però non può udire che le voci che ad esso giungono e queste suonano: la nostra procedura esecutiva è pessima, ed è necessario un rimedio. Per far ciò, vi sono tre vie: l' una si è di rimettersi puramente al regolamento di procedura civile, l' altra è quella di una legge di necessità coll' applicazione di quel procedimento che può essere denotato coll' espressione "rattoppare." Le proposte del sig. dep. Edlbacher, se non m' inganno, tendono appunto a ciò; io però devo confessare che per imprendere questa via mi è mancato assolutamente il coraggio. Quello che principalmente ha indotto il governo a non porsi su questa via dei "rattoppamenti" fu il riflesso, che assai dannoso riesce quando in questi affari, del tutto pratici, la legislazione viene ripetute volte cambiata in un tempo proporzionatamente breve, quando i giudici, gli nomini della pratica ecc., dopo la decorrenza di un breve lasso di tempo, sono costretti di studiare nuove leggi. Il governo ha creduto meglio di battere un' altra via, la terza, e di regolare la cosa in modo, che quello che viene creato di nuovo possa perfettamente adattarsi entro la cornice del futuro regolamento di procedura civile; esso ha ritenuto di dover offrire questo frammento della nuova procedura civile come una nuova legge complessa, che si può, senz' altro, trasportare nel nuovo regolamento, o che, se si vuole, può anche continuare ad esistere vicino al medesimo. Con ciò, riteneva esso, sarebbe risparmiata una nuova rivoluzione della legge, e una volta che esistessero diggià queste disposizioni del regolamento esecutivo, esse faciliterebbero non poco e la discussione e l' applicazione del futuro regolamento di procedura civile. Oltre a ciò poi sarebbe un beneficio non lieve per i nostri giudici, qualora fosse loro reso possibile di applicare, tre o quattro anni prima ch' entri in attività il nuovo regolamento, questi 124 paragrafi che non avrebbero bisogno di studiare da nuovo insieme alla grande massa degli altri. Il governo, nel presentare questa proposta, non avea altra intenzione, che di corrispondere ai desideri che gli furono avanzati dall' ecc. camera. Se oggi poi non si ritiene opportuno di entrare nella discussione di questa legge e se si crede che sarà meglio di discutere insieme 950 paragrafi, il governo non ha da elevare contro a ciò nessuna eccezione di rilievo.

Promber parla contro la proposta, ed invitato dal presidente a non entrare nella parte meritoria, rinunzia alla parola.

Edlbacher osserva che la sua proposta tende ad abbreviare ed accelerare la procedura esecutiva sulla base delle leggi esistenti, senza pregiudicare al futuro regolamento di procedura civile. Relativamente all' osservazione di S. E. il sig. ministro della giustizia, continua l' oratore, ch' io mi sia posto sulla via dei rattoppamenti, rispondo, ch' io non agogno alla gloria di fare qualche cosa di grande e di straordinario; io voglio ottenere soltanto che il movimento, da cui ebbe impulso l' attuale progetto di legge, non vada interamente disperso e produca risultati positivi. L' oratore osserva inoltre che 60 paragrafi della proposta legge spettano propriamente alle istruzioni per i giudizî e non hanno che a fare con un regolamento esecutivo.

Wolfrum non è persuaso che le eccezioni opposte riposino sulla verità. La legge è necessaria, non fosse per altro, perchè, come fu già rilevato, a tutte le

"Nek izvoli visoka komora odlučiti: 1. da se ova zakonska osnova neuzme za temelj pretresanja osobitoga; 2. da se poverenstvu, kojemu ista bijaše poverena radi proučivanja pridtečnog, naloži da prikaže komori, za ovoga zasidanja, jednu zakonsku osnovu sverhu nikojih preinakah dosadašnjega postupanja pri ovèrhi, radi primanja viresijah u novcu, nametnutom prodajom nepokretninah i pokretninah, i to na temeljima ovim: "*a*) da se samo jednom molbenicom dobiti može pravo založno ovèršno, i procinba ovèršna; *b*) da se smanji broj rokovah za dražbu; *c*) da se pri ovèrhi primi izjava da se pristane uz istu." (*Pohvale*). Pridlog mnogi podupiru.

Sturm (izv.) spominje kako je komora opet ter opet očitovala želju da se uredi postupanje ovèršno, to jednom osobitom preinakom, i kako pače isti pridgovornik jedan je put pridložio jednu odluku za to. Što se tiče iznimakah navedenih protiv sadašnjoj osnovi, govornik začudio se razbirajuć kako se iste zbijaju u ukor, to, da ovim se zakonom tečaj ovèrhe zamèršuje i oteže, jer se dosad pogovaraše samo to, da ovèršno postupanje pridloženo od poverenstva jest odveć bèrzo. U osnovi samo izbrisana bi procinba, i to u slučaju, kad ovèršitelj nedèrži za zgodno zaiskati sudbeno pregledanje; osim toga izbrisana biše dva roka dražbe, koji obično bijahu nehasnoviti; u ostalom pak uzdèržane biše sve ostale odredbe sadašnjega pravilnika ovèršnoga, i osim toga dužniku, koji je dobre volje i sposoban za viresiju, dozvoljeno bi dosta vrimena da se pomogne. Jedno takovo postupanje ojačalo bi, kao što govornik mni, i viresiju stvarnu; jerbo seosko pučanstvo moglo bi odsele glavnicah dobiyati i od drugih osobah, osim samo od kamatnikah. Govornik odbija dakle ostale pojedine iznimke, što je pridgovornik naveo protiv osnovi, te zavèršuje: Ja dèržim, da pretresajuć jednu takovu osnovu zakonsku, ima se i polaziti s promišljanja, da vlada prikazujuć je, nemogaše smirati drugčije nego ista komora smira, što se sastoji u tomu, da se pruži pučanstvu jedan zakon koliko je moguće dobar, i da se sudac oprosti od službovanja, koje doisto na njega nespada, al' ipak njegovu radinost veoma dandanas zauzima. Za to dèržim da se može priporučiti da se osnova uzme u pretres (*Dobro!*).

Pridsidnik, spominje kako se pretresa same pitanje o odgodi, na koju moli govornike nek izvole stegnuti se.

N. P. ministar pravde d.r **Glaser.** Gosp. izvistitelj odgovorio je na veći dil opazakah učinjenih od čast. Edlbachera, mnoge od kojih mogu se preglaviti ovako "da o pitanjima što je komu drago nemože se prepirati". U ovomu slučaju jest do jednog pridmeta, za koji vlada, kao takova, ništa nehaje. Prikazujuć ovu osnovu vlada neodlučno i priko volje nameravaše zadovoljiti željama izrečenim ne samo vanka komore, nego i u njoj osobito u izgled metnutim, navlastito sa strane čast. posl. Edlbachera. Vlada nije pošla s gledišta, da uredjenjem postupanja ovèršnoga može se čekati do prikazanja postupnika gradjanskoga, jer ona dèrži da ovo dilo ima izići napose. Ako pak, opet velim, ima nešto, o čemu vlada nemože kazati: možemo čekati, to je bez dvojbe ovo. Ima godinah da se podiže tužbah na postupanje ovèršno, a u Austriji došlo je šta više dotle, da se moralo dozvoliti pojedinim sborovima povlaslicah i pogodah glede ovèrhe. (*Istina živa!*). Bez dvojbe istina je, da nestaja jednog priličnog postupanja ovèršnoga, dandanas se ponegdi smatra kao jedno dobročinstvo; nego vlada može samo slušati glasove, koji njoj prispivaju: naše postupanje ovèršno jest vèrlo hèrdjavo, te je potribita jedna pomoć. Za učiniti to, tri su staze: jedna je pustiti se samo na postupnik gradjanski; druga je jedan zakon za nuždu, s uporavljenjem onoga postupanja, koje se može naznačiti izrekom "okèrpiti". Pridlozi gosp. posl. Edlbachera smiraju, ako se nevaram, baš na to; ja pak imam ispovidíti, da za poduzeti ovu stazu nestalo mi je sèrčanosti sasvim. Ono, što je poglavito navelo vladu, da se nestavi na ovu stazu "kèrpežah", bi promišljaj, da vèrlo štetno biva, kad u ovim sasvim praktičnim poslovima zakonodavja opet ter opet prominjuje se s vrimenom razmerno kratkim, kad sudci, vištaci itd., pokle malo vrimena prodje, prisiljeni su proučivati nove zakone. Vlada dèržala je da je bolje udariti drugom stazom, to trećom, te urediti stvar na način, da ono, što se iznova tvori, podpuno može prilagoditi se okviru budućega postupnika gradjanskoga; ona je dèržala, da ima ovi ulomak novoga postupanja gradjanskoga priniti kao jedan novi zakon gust, koji se može jamačno preniti u novi postupnik, ili ako se hoće, nadalje obstati blizu istoga. Tim dèržaše ona, uštedio bi se jedan nov prevrat zakona, a kad bi jedan put već obstojale ove odredbe postupnika ovèršnoga, to bi one ne malo olakšale pretresanje i uporavljenje budućega postupnika gradjanskoga. Osim toga pak bilo bi ne malo dobročinstvo po naše sudce, kad bi oni tri ili četiri godine prije nego stupi u život novi postupnik, mogli uporavljati ovo 124 paragrafa, koje nebi tribovalo da skupa s' velikom hèrpom drugi nanovo proučavaju. Vlada, prikazujuć ovi pridlog, nameravaše samo to, da odgovori željama, koje joj je vis. komora dojavila. Ako se pak danas dèrži za zgodno uzeti ovi zakon u pretres, i misli se da će bolje biti pretresati zajedno 950 paragrafah, vlada netriba da protiv tomu nikakve iznimke znatne podigne.

Promber govori protiv pridlogu, a kad ga je pridsidnik pozvao da se nemaša dila glavnoga, on se govora odrekao.

Edlbacher opaža, da njegov pridlog smira na to, da se skrati i ubèrzi postupanje ovèršno, to na temelju zakonah obstojećih, bez da se šteti budući postupnik gradjanski. Glede pak opazke N. P. gosp. ministra pravde, govornik nastavlja: na to da sam se ja stavio na stazu kèrpežah, odgovaram, da ja nehlepim na slavu tu, da učinim što veliko i izvanredno; ja hoću da izradim samo to, da se pokret, koji pomaknu sadašnju osnovu zakonsku, sasvim nezatamani, i da ispadke stalne proizvede. Govornik osim toga opaža, da 60 paragrafah pridloženoga zakona naročito spadaju na naputke za sudove, i ni malo netiču se postupnika ovèršnoga.

Wolfrum nije uveren da su protiv navedene iznimke istinite. Zakon jest potribit, ako za ništa drugo, a ono za to, kao što je već iznašato, svima druž-

Digitized by Google

società che si occupano di credito ipotecario dovettero essere accordati dei privilegi per l' ultimazione più sollecita dell' esecuzione. Poichè la commissione, dopo studi accurati, fu concorde nel proporre che per lo meno si passasse alla discussione in dettaglio del progetto, l' oratore raccomanda che tale proposta venga accolta e non si rigetti l' intera legge, in seguito al discorso di un solo individuo.

I deputati *Keil* e *Lienbacher* appoggiano la proposta dell' on. Edlbacher, la la quale, nella votazione, viene anche accettata con 87 contro 77 voti.

Hanisch propone che il numero dei membri della rispettiva commissione sia portato a 24..

Weeber oppugna tale proposta, perchè dubita che gli attuali membri della commissione possano adattarsi ad assumere il còmpito loro devoluto dalla camera.

Dopo una spiegazione del dep. Dr. *Sturm*, l' on. Hanisch ritira la sua proposta e la seduta è levata. La prossima viene indetta per giovedì 11 corr.

Interno.

Vienna, 10 febbraio. L' Imperatore ha nominata abbadessa dell' Istituto Teresiano delle nobili dame in Praga, l' Arciduchessa Maria Cristina Enrichetta.

— La commisssione finanziaria approvò ad unanimità il conto consuntivo dell' amministrazione dello Stato nel 1873. Approvò inoltre ad unanimità, in evasione della proposta Kowalski, lo schema di legge per l' esenzione d' imposta e di tassa del prestito provinciale della Gallizia, e parimente dell' impiego di queste obbligazioni nell' investimento di capitali.

— 11 febbraio. Secondo annunziano i giornali, ieri nella stazione di Ruda della ferrovia Lemberg-Czernowitz uscì dalle rotaie un treno di merci, in conseguenza di che si sfracellarono 7 vagoni da merci, e rimasero ferite due persone.

— Nella odierna seduta della Camera dei deputati, il ministro dell' interno presentò una protesta trasmessagli contro le ultime elezioni del grande possesso fondiario dell' Austria superiore. Una lettera del Presidente dei ministri invita la Camera ad effettuare le elezioni delle Delegazioni. I progetti di legge posti all' ordine del giorno furono accettati in seconda e terza lettura.

— Il *Fremdenblatt* osserva, nella sua edizione serale d' oggi, in confronto alla notizia data da altri giornali, che il presidente dei ministri avesse detto che il governo si troverà obbligato di presentare alla Camera la questione di fiducia, che ciò avvenne per parte del presidente in una conversazione del tutto privata; aggiunge poi, completando tale asserzione, che molti deputati avessero invitato il presidente del Ministero di presentare la quistione di fiducia, nel quale caso esso si persuaderebbe che il Ministero gode ora come prima la piena fiducia di tutto il partito costituzionale.

— Secondo la *Tagespresse*, nei competenti circoli governativi fu definitivamente deciso di aggiornare, e non chiudere, verso la metà di marzo p. v. l' attuale sessione del consiglio dell' impero. I motivi di tale disposizione riposano nel regolamento interno, secondo il quale, colla chiusura della sessione, tutte le proposte presentate e non evase devono nella ventura sessione essere nuovamente prodotte ed assoggettate ad un nuovo trattamento costituzionale. Con riguardo all' importanza ed all' estensione di alcune di tali proposte, come p. e. della riforma delle imposte e di alcuni progetti di legge giudiziarî e finanziarî, che fino all' epoca accennata non possono essere sbrigate, il procedere del ministero apparisce tanto più plausibile, in quanto che, d' altronde, non c' è neppure alcun bisogno che la seduta venga formalmente chiusa.

Trieste, 12 febbraio. Oggi alle ore 3 p. m. morì il vescovo di Trieste e Capodistria Monsignor Bartolommeo Legat.

Pest, 11 febbraio. Contrariamente alle notizie a sensazione trasmesse alla *Gazzetta di Colonia* dal suo corrispondente di qui, vuolsi constatare che, relativamente alla formazione del nuovo ministero, non è stato fatto finora nessun passo. È un fatto però che il ministro-presidente si reca oggi stesso a Vienna onde presentare relazione all' Imperatore, nella quale occasione, riferendosi al cambiamento avvenuto nella situazione mediante l' entrata del partito di Tisza sul terreno del diritto politico sancito dal compromesso, rassegnare le dimissioni del gabinetto.

— L' energico discorso pronunciato dal ministro Bitto al Parlamento di Pest si vuole da qualche parte ritenerlo quale indizio di un probabile scioglimento della Camera. Il ministro Bitto ebbe di questi giorni una conferenza con Deak, ma ignorasi di che siasi discusso fra loro.

La maggior difficoltà della situazione dell' Ungheria sta nello stato singolare di frazionamento a cui è ridotto il partito Deak. I più disparati pareri dividono questo partito, ed è quindi naturale che abbia perciò perduta gran parte di quell' autorità e prevalenza che possedeva. Già in parecchie circostanze si è ritenuto che potesse effettuarsi una ricomposizione di tale partito, ma pur troppo ciò non si è ancora avverato.

Estero.

Roma, 10 febbraio. La notizia che sabato scorso il papa fosse stato colto da sincope, è inventata.

— 12 gennaio. Il ministro della giustizia diresse una lettera al procuratore generale della corte di appello di Roma, relativamente al procedere contro i sacerdoti i quali ledono sul pergamo od altrove le leggi. Il ministro della giustizia rammenta che l' inviolabilità del Papa e la riconosciuta sua libertà di poter affiggere alle chiese le manifestazioni del suo ufficio ecclesiastico non escludono la responsabilità di coloro che riproducono queste manifestazioni mediante la stampa, quando offendono le leggi dello Stato; ed ordina agli organi di pubblica sicurezza di sorvegliare i discorsi del clero, e di portarne denunzia qualora esso agisse contrariamente al codice penale.

— Il *Diritto* scrive: I discorsi, i commenti, i dubbi sull' assassinio di Raffaele Sonzogno vanno sempre più infervorendosi. Il mistero che avvolge l' atroce misfatto dà luogo ad ogni sorta di congetture. Non manca chi vuol attribuire il misfatto alla setta reazionaria; generalmente però prevale l' opinione che il movente debba attribuirsi a qualche odio privato e personale. In una cosa sono tutti d' accordo, ed è che l' assassino non ha agito per conto proprio, ma perchè fu spinto o prezzolato da altri. Infatti l' individuo colto, si può dire in flagrante, non fu mai veduto all' ufficio della *Capitale*; il giornale — per quanto siasi cercato — non ha mai stampato una riga che lo riguardasse nè in bene, nè in male, nè direttamente nè indirettamente. L' arrestato era, per quanto è noto, un popolano calorosamente avverso al partito clericale; per di più apparteneva alla classe povera, a quel ceto operaio che il Sonzogno accarezzava tutti i giorni nei suoi articoli propugnandone caldamente gli interessi. Dinanzi a queste circostanze la mente si smarrisce in una selva tenebrosa di dubbi, e l' opinione pubblica, in mancanza di fatti provati e veri, crea le versioni le più inverosimili. Non è nè giusto nè onesto raccogliere tutte le voci che corrono. La giustizia procede, e noi non possiamo che far voti perchè la sollecitudine dell' autorità giudiziaria sia pari all' ansietà ch' è in tutti di veder squarciato il velo a questo terribile mistero.

tvima, koja se bave viresijom založnom, valjalo je dozvoliti povlasticah radi bèržega dovèršetka ovèrhe. Budući da poverenstvo, posli potankoga proučivanja, složno bi pridlažuć da se osnova barem sve po redu pretresa, govornik priporučuje da se takovi pridlog primi, i da se vas zakon neodbije uslid govora jedne same osobe.

Poslanici *Keil* i *Lienbacher* podupiru pridlog čast. Edlbachera, koji se pri glasovanju i prima sa 87 protiv 77 glasovah.

Hanisch pridlaže da se broj članovah dotičnog poverenstva povisi na 24.

Weeber protivi se tomu pridlogu, jer dvoji da će sadašnji članovi poverenstva moći pristati na to, da na se uzmu zadatak, što je komora njima doznačila.

Posli jednog izjasnenja sa strane posl. d.r *Sturma*, čast. Hanisch povlači natrag svoj pridlog, a silo zatim završeno je. Dojduće silo uriče se za dan 11 o. m. to u četvertak.

Naša zemlja.

Beč, 10 veljače. Cesar naimenovao je opaticom Nastave Terezine plemenitih gospodjah u Pragu, Nadvojvodinju Mariju Kristinu Enrikicu.

— Poverenstvo financijalno odobri jednoglasno potrošni proračun uprave državne u g. 1873. Osim toga odobri jednoglasno, rišavajuć pridlog Kovalskiev, zakonski nacèrt radi oprosta od poreza i od odredbine na pokrajinski zajam Galicije, takodje i na upotribljenje ovih zadužnicah na ulaganje glavnicah.

11 veljače. Kao što dnevnici naviščuju, juče na postaji gvozdene lavovsko-čarnovičke ceste, u Rudi, iskoči iz kolotečinah jedan vlak tèrgovinah, zbog česa raspèrštiše se 7 vlakovah za tèrgovinu, i dvi osobe ostadoše obranjene.

— Na današnjem silu Komore poslanikah, ministar unutèrnjih posalah prikaza jedan prosvid poslat mu protiv zadnjim izborima velikoga posidstva u Austriji gornjoj. Pismo jedno Pridsidnika ministarah, poziva Komoru da obistini izbore Odaslanstvah. Zakonske osnove stavljene na dnevni red, primljene su po drugom i trećem štijenju.

Fremdenblatt opaža, u svomu večerašnjem izdanju, obavisti danoj od drugih dnevnikah, to da je pridsidnik ministarah rekao da je vlada dužna prikazati Komori pitanje o pouzdanju, — da se to dogodi sa strane pridsidnika na jednom silu sasvim osebnom; zatim prilaže, dopunjujuć takovu tvèrdnju, da su mnogi poslanici pozvali pridsidnika Ministarstva, da prikaže pitanje o pouzdanju, pri čemu bi se on uvirio da Ministarstvo uživa sad kako i prije podpuno pouzdanje sve stranke ustavne.

— *Po Tagespressi* bilo je u nadležnim vladinim krugovima konačno odlučeno, da se odgodi a ne zaključi, oko polovice ožujka, sadašnje zasidanje carevinskog vića. Razlozi te odredbe nahode se u nutarnjem pravilniku, po kojemu, kad biva zaključeno zasidanje, svi predlozi, učinjeni a nerišeni, moraju se na novo podniti i podvèrći ustavnome postupku. Pogledom na važnost i na obsežnost nekih predlogah, kao n. p. o preinaki poreza i gdikoje osnove sudbenih ili željezničkih zakonah, koje dotlen nebi se mogle tèrsiti, tim većma je hvale vridna odluka ministarstva, pošto baš i neima potribe za formalno zaključenje zasidanja.

Tèrst, 12 veljače. Danas u 3 ure po p. umri biskup Tèrščanski i Koparski, Pragospodin Bartul Legat.

Pešta, 11 veljače. Protiv obavistima na dirnuće, poslatim Novinama Kolonijskim od njihova dopisnika ovdešnjeg, hoće se da se dokaže, da glede sastavljenja novoga ministarstva, nije dosad ništa započeto. Doisto je pak to da će ministar pridsidnik danas poći u Beč prikazati izvišće Cesaru; u kojoj prigodi, pozivajuć se na prominu dogodivšu se o položaju ulazkom stranke Tiszine na prostoru prava političkoga, potvèrdjena od Pristatka, podnitiće ostavke kabineta.

— Kripki govor, što je ministar Bitto izgovorio na Saboru Peštanskom, kao da se s' koje strane dèrži kao znak virovatnog raspusta Komore. Ministar Bitto ovo danah dogovarao se s' Deakom, ali se nezna šta se medju njima prosudjivalo.

Najveća teškoća položaja Ungarske stoji u čudnovatom stanju odlomnom, na koje se Deakova stranka svela. Najraznija mnenja dile ovu stranku, te je dakako izgubila veći dil one oblasti i pretežnosti, koju posidovaše. Već u više okolnostih dèržalo se da bi se moglo dogoditi novo složenje te stranke, ali na žalost ovo se nije još obistinilo.

Inostranstvo.

Rim, 10 veljače. Glas da Papa u prošlu subotu onesvistio se, izmišljen je.

— 12 veljače. Ministar pravde upravi pismo jedno na glavnoga Odvitnika suda prizivnog u Rimu, glede postupanja protiv svećenicima, koji s' pripovidaonice ili drugdi vridjaju zakone. Ministar pravde spominje da nepovridivost Pape i za poznatu njegovu slobodu moći prilipiti na cèrkve očitovanja svoga ureda cèrkovnoga neisključuju odgovornost onih, koji ponavljaju ova očitovanja priko novinarstva, kad vridjaju zakone dèržavne; i naredjuje poslovačima javne sigurnosti da paze na govore svećenstva, i da jih prokažu ako bi ono dilovalo protiv zakoniku pedipsnomu.

— Dnevnik *Diritto* piše: Govori, tumačenja, dvojbe o razbojstvu na Rafaela Sonzonja sve se više užešćuju. Tajna, koja prikriva ono gèrdno zločinstvo, čini da se svakojako nagadja. Jedni pripisuju zločinstvo stranki natražnjačkoj; nego u obće preteže mnenje, da se povod ima pripisati nečijoj mèržnji osebnoj i osobnoj. U jednomu svi su složni, to da razbojnik nije ono učinio na svoj račun, nego da su ga drugi na to naveli, ili podplatili. I zaista, osobu uhvaćenu, može se reći, na samom činu, niko nije nikad vidio u uredu dnevnika *La Capitale*; u dnevnik nije nikad — u koliko se tražilo — ni jedan redac uvèršten bio protiv njemu, ili za ljubav njemu, to ni posredno ni neposredno. Uhvaćenik bijaše, na koliko je poznato, jedan župljanin veoma protivan stranki svećeničkoj; osim toga pripadaše staležu siromašnomu, onomu staležu radničkomu, koga Sonzonjo svaki dan milovaše u svojim člancima, teplo štiteć koristi njegove. Prid ovim okolnostima um se zabunjuje usrid tamnoga mnoštva dvojbah, a javno mnenje, u nestašluku učinah dokazanih i istinitih, izmišlja tumačenja najnevirojatnija. Nije ni pravo ni pošteno skupljati sve glasove raznoseće se. Pravda postupa, a mi možemo samo želiti da brižljivost sudbene Vlasti bude jednaka sa sèrditošću, što je učin proizveo u obćinstvu, i jednaka sa obćenom čežnjom za tim, da se ova strahovita tajna odkrije.

Digitized by Google

Firenze, 10 febbraio. L' *Epoca* afferma di possedere i documenti originali e le lettere che furono scambiate fra Mazzini ed Usedom.

Versailles, 11 febbraio. Confermasi che nelle interviste di Buffet con Mac-Mahon fu stabilito di far entrare nel gabinetto un membro della sinistra repubblicana.

Contemporaneamente alle affermazioni di alcuni giornali, Mac-Mahon si manterrà estraneo alla discussione sulla formazione del Senato.

— Corre voce che il gabinetto prussiano si mostri offeso, perchè la notificazione dell' assunzione al trono di Alfonso fu inviata a Monaco ed in Stoccarda per mezzo dell' ambasciatore spagnuolo in Berlino; in conseguenza di ciò sarebbe partita una nota da Berlino per Madrid.

Strasburgo, 10 febbraio. L' indulto quaresimale del vescovo Raess di Strasburgo fu sequestrato all' ufficio postale per ordine della polizia.

Londra, 10 febbraio. Garibaldi scrisse una lettera al *Daily News* domandando il concorso dei capitalisti inglesi pel suo progetto del Tevere; dice che le azioni saranno garantite dal governo italiano.

Logrono, 9 febbraio. È giunto il Re e fu accolto con entusiasmo. La dimissione del generale Laserna venne accettata. Moriones e Jovellar assumeranno il comando supremo dell' armata.

Burgos, 11 febbraio. I carlisti fecero fuoco sul treno ferroviario nel quale trovavasi il re. Le truppe reali, appostate in quelle vicinanze, risposero al fuoco. Parecchi vagoni furono traforati dai proiettili, ma non vi ebbero feriti.

Madrid, 11 febbraio. Il Re sarà qui di ritorno sabato. Si fanno grandi preparativi pel ricevimento. La nomina di Moriones a comandante in capo dell' armata del nord sarà pubblicata domani.

Notizie locali e provinciali.

L' importo di f. 5.328,000 per la ferrovia Siverić-Spalato, preliminato dal governo nel progetto di legge concernente l' aprimento di crediti speciali per l' anno 1875 allo scopo di costruzioni di ferrovie, venne dalla commissione al bilancio, nella sua seduta dell' 11 corr., ridotto a fior. 4.600,000, e ciò con riguardo alla rimanenza del credito a tale effetto accordato per l' anno 1874. La seconda lettura di detto progetto di legge stava all' ordine del giorno della seduta di lunedì 15 corr. della camera dei deputati.

L' inclita presidenza di questa i. r. corte d' assise ha finora fissato i seguenti dibattimenti per la ventura sessione:

22 febbraio — dirigente pres. de Paitoni, contro la redazione del periodico *Il Nazionale*, difesa dell' avv. Dr. Ivčević, querela privata per offesa all' onore promossa dal Dr. Giovanni cav. Ivanišević di Orebić, patrocinato dall'avv. Dr. Borović;

23 febbraio — dirigente cons. de Dominis: *a)* contro Ante Tuste di Ilija da Velušić, difeso dall' avv. D.r Giljanović, per attentato omicidio; — *b)* contro Joso Lončar q.m Silvestro da Polesnik, difeso dall' avv. D.r Bujas, per omicidio;

24 febbraio — dirigente cons. Kapović: *a)* contro Spiro Jokić di Luca da Lišane di Knin, difeso dall' avv. Dr. Bujas, per omicidio; *b)* contro Josip Grgurica detto Beg q.m Ante e Petar Pezza Smorinić q.m Josip da Mandaneo di Arbe, difesi dall' avv. Dr. Ivčević, per furto;

25 e 26 febbraio — dirigente cons. dr. Marcocchia, contro Nikola Ostoić da Bribir, difeso dal Dr. Katnić, per omicidio ed estorsioni, Martin Vuković q.m Miško e Mile Vukadin q.m Mile, difesi dall' avv. Dr. Bučić, per correità di estorsione il primo e aiuto prestato a rei di crimine il secondo, Niko e Špiro Dragović q.m Petar, difesi dall' avv. Dr. Ivčević, per aiuto prestato a rei di crimine;

27 febbraio — dirigente pres. de Paitoni: *a)* contro Jovan Kanazir q.m Paval da Mokropolje, difeso dall' avv. Dr. Mitis, per truffa; *b)* contro Paško Ljubić q.m Blaž da Perušić, difeso dall' avv. Dr. Paštrović, per attentato furto;

1 marzo — dirigente cons. Kapović, contro Petar Ivančević q.m Grgo e Marco Budiša q.m Juro, da Neveste di Dernis, difesi dall' avv. Dr. de Benvenuti, per furto;

2 marzo — dirigente pres. de Paitoni, contro Miho Mihovilović da Slivnica, difeso dall' avv. Dr. Bujas e Dragutin Matiević da Prizne di Otočac, difeso dall' avv. Dr. Giljanović, per furto.

Jeri mattina, all' ora in cui vien concesso riposo alla gente occupata nei lavori alla riva nuova, certo Ante Perin da Oltre e la ragazza Maria Zarina da Poljana eransi posti alla ricerca di ossa, che quà e là si trovano frammiste alla terra d' imbunimento delle mura ora in demolizione. Impegnati com' erano nella ricerca, non badavano a precauzioni e non riflettevano che il soprastante terreno, venendo smosso alla base, facilmente potea franare ed esporre a pericolo la loro esistenza. Il lavoro poi veniva fatto alla sfuggita e di soppiatto, per cui mancava la necessaria sorveglianza. Fu perciò, che in mezzo all' opera, i sunnominati due individui vennero improvvisamente colpiti da un pezzo di terra franato appunto in seguito al lavoro da essi eseguito, riportandone delle lesioni, sulla cui natura ed entità non è stato ancora pronunciato definitivo giudizio medico.

Nell' interno della chiesa greco-or. di Lišane, distretto di Benkovoc, scoppiò il 21 p. p. un' incendio — in seguito, probabilmente, a qualche imprudenza commessa — il quale distrusse affatto l' altare di legno e danneggiò considerevolmente 7 candelabri ed un calice d' argento, cagionando un danno complessivo di circa 150 fior.

Abbiamo i seguenti ragguagli sopra un atroce e misterioso fatto testè avvenuto nella campagna di Stretto. Il giorno 6 corr., l' i. r. appostamento di gendarmeria di Stretto venne avvertito che nel bosco Čelinka erano stati rinvenuti, crivellati di ferite, i cadaveri di Božo Morić q.m Ive, del di lui figlio Šime e del nipote Filip Morić di Luka, tutti da Putičane. Recatasi tosto sopra luogo una pattuglia di gendarmi, un orribile spettacolo le si presentò dinanzi: stesi al suolo, a poca distanza l' uno dall' altro, giacevano tre cadaveri sfigurati, coperto ciascuno d' innumerevoli ferite nel collo nel petto e nella schiena, inferte per la massima parte con arme da taglio ed alcune con arme da fuoco caricata a pallini. Presso il cadavere di Šime Morić fu trovato il di lui coltello, colla lama insanguinata fino a tre pollici dalla punta, del quale probabilmente si sarà servito per difendersi dagli aggressori, mentre Božo Morić aveva alla mano destra, fra il pollice e l' indice, un taglio profondo, cagionatosi forse da per sè stesso coll' aver afferrato nella lotta il coltello dell' assasino. Perlustrate attentamente tutte le adiacenze, in nessun luogo fu dato di scoprire traccie di sangue od altro indizio qualsiasi atto a porre sulle orme degli assassini, talchè è da ritenersi che il misfatto sia stato consumato in altro luogo e che poscia sieno stati colà trasportati i cadaveri. L' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico, analogamente prevenuto, delegò l' indomani una commissione sopraluogo, mentre l' i. r. gendarmeria continua a fare le più diligenti indagini per iscoprire gli autori di sì orribile assassinio.

Firenca, 10 veljače. Dnevnik *Epoca* tvèrdi, da posiduje izvorne dokaznice i pisma izminjivana izmedju Mazzini-a i Usedoma.

Versailles, 11 veljače. Potvèrdjuje se da pri dogovaranju Buffeta s Mac-Mahonom ustanovljeno je, da se pripusti u kabinet jedan član live republikanske.

Pored tvèrdnjah nikojih dnevnikah, Mac-Mahon neće se pačati u pretresanje načina kako da se sastavi Staroviće.

— Glasa se da kabinet pruski pokazuje se uvridjen, što oznana o zasidjenju na pristolje Alfonsa, poslato bi u Monakov i Stutgard, priko poklisara Španjolskog u Beču, a ne priko poklisara Španjolskog u Berlinu; uslid česa kao da je poslat jedan dopis iz Berlina u Madrid.

Strasburg, 10 veljače. Korizmena popustnica biskupa Strasburgskog Raessa, naredbom redarstva zaustavljena je u uredu poštarskom.

London, 10 veljače. Garibaldi pisa jedno pismo dnevniku *Daily Newsu*, ištuć da engleski glavničari doprinesu k' njegovoj osnovi glede rike Tevera; veli, da će vlada italijanska jamčiti za dionice.

Logrono, 9 veljače. Prispi Kralj; dočekan bi s' oduševljenjem. Ostavka gjenerala Laserne primljena je. Moriones i Jovellar uzeti će na se vèrhovno zapovidništvo nad vojskom.

Burgos, 11 veljače. Karlisti pucaše u vlak željeznički, gdi se kralj nahodjaše. Kraljevske čete, tamo blizu posadjene, odpucaše u njih. Nikoliko kolah probijena biše puščanim zèrnima, ali niko nebi ranjen.

Madrid, 11 veljače. Kralj će se ovamo povratití u subotu. Velike se sprave čine za doček. Naimenovanje Morionesa glavnim zapovidnikom vojske siverne proglasiće se sutra.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Iznos od 5,328.000 for., za železnicu Siverić-Split, od vlade uvèršćen u zakonsku osnovu o naznačenju osobitih veresijah za godinu 1875 na svèrhu železničkih radnjah, bi po komisiji za razmeru snižen na 4,600.000 for. u njezinoj sidnici dneva 11 t., a to pogledom na ostatak iz veresije, na tu svèrhu odredjene za 1874. Drugo štivenje rečene zakonske osnove bilo je urečeno za sidnicu od ponediljka 15. t. zastupničke kuće.

Slavno predsidništvo ovoga c. k. porotničkog suda dosada je ureklo slideće razprave za dojduće zasidanje:

22 veljače — upravlja predsidnik pl. Paitoni, proti uredništvu dnevnika *Il Nazionale*, branjena po odvitniku d.ru Ivčeviću, privatna žalba radi uvride poštenja podignuta od Dr. Ivana vit. Ivaniševića iz Orebića, zakriljen po odv. Dr. Boroviću;

23 veljače — predsida vićn. pl. Dominiš: *a)* proti Anti Ilijinom Tusti iz Velušića, branjen po odv. Dr. Giljanoviću, radi pokušanog umorstva; *b)* proti Josi Lončaru pok. Silvestra iz Polešnika, branjen po odv. Dru. Bujasu radi umorstva;

24 veljače — predsida vić. Kapović: *a)* proti Špiri Lukinom Jokiću iz Kninskih Lišanah, branjen po odv. Dr. Bujasu, radi umorstva; *b)*, proti Josipu Grgurici, zvatome Beg, pok. Ante i Petru Pezzi Smoriniću pok. Josipa iz Rabskih Mandanah, branjeni po odv. Dru. Ivčeviću, radi kradje.

25 i 26 veljače — predsida vić. Dr. Marcocchia, proti Nikoli Ostoiću iz Bribira, branjen po Dru. Katniću, radi umorstva i guleža, Martinu Vukoviću pok. Mirka i Mili Vukadinu pok. Mile branjeni po odv. Dru. Bučiću, pèrvi radi sukrivnje grabeža, a drugi radi pomoći, datoj krivcima zločina, Niki i Špiri Dragoviću pok. Petra, branjeni po odv. Dru Ivčeviću. radi pomoći, datoj krivcima zločina;

27 veljače — upravlja predsidnik pl. Paitoni: *a)* proti Jovanu Kanaziru pok. Pavla iz Mokropolja, branjen po odv. d.ru Mitis, radi prevare; *b)* proti Pašku Ljubiću p. Blaža iz Perušića, branjen po odv. d.ru Paštroviću, radi pokušane kradje;

1. ožujka — predsida vić. Kapović, proti Petru Ivančeviću pok. Grge i Marku Budiši pok. Jure, iz dèrniških Nevestah, branjeni po odv. D.ru Benvenutu, radi kradje;

2 Ožujka upravlja preds. pl. Paitoni, proti Mihi Mihoviloviću iz Slivnica, branjen po odv. D.ru Bujasu, i Dragutinu Matieviću iz Otočkoga Prizna, branjen po odv. D.ru Giljanoviću radi kradje.

Jučer u jutru, u doba kada se dozvoljava odmor ljudima, što su zabavljeni pri radnji na novom žalu, neki Ante Perin iz Prika i divojka Mare Zarina iz Poljane, biahu počeli tražiti kosti, nahodeće se simo tamo medju nasutom zemljom iza tvèrdjavnih zidinah, što se sada ruše. Zabavljeni u tome poslu, negledaše na obzirnosti, i ne promišljaše, da podkapajući gornji steralj zemlje može se ovi lahko strovaliti i izvèrći njihov život pogibiji. Taj posao oni pak obavljahu kriomice radi česa nebiaše potrebitih nadgledaoćah. Te tako usrid njihove radnje, i prouzrokavato istom, pade na njih iznenada gomila zemlje, i zadaše im ranah, o kojima još nije bilo izrečeno likarsko konačno mnenje glede njihove naravi i bitnosti.

U nutarnjosti gr. iz. cèrkve Lišanske, kotar Benkovački, pojavi se dne 21. p. m. požar, uslid, kako se dèrži, neke nesmotrenosti, koji sasvim uništi dèrveni oltar i znatno ošteti 7 svienikah i jedan sreberni kalež, počiniv ukupnu štetu od skoro 150 for.

Dobismo slideće izvišće o jednom okrutnom i otajstvenom činu sbivšem se u okolici Tišnjanskoj. Na 6 t. javiše c. k. postaji žandarskoj u Tisnu, da su u šumi Čelinki bila nadjena mèrtvačka tila Bože Morića pok. Ive, njegova sina Šime i njegova sinovca Filipa Morića Lukina, svi iz Putičana, ranama prorešetana. Pošto namah podje žandarska oblaznica na misto, prikaza joj se strašni uzor: ležaše na tlu, nedaleko jedno od drugoga, tri mèrtvačka tila, svako nagèrdjeno nebrojenim ranama u vratu, pèrsama i ledjima, zadate jim najvećma sa šiljastim oružjem i nekoje sa puščanim oružjem, kèrcato saćmom. Kraj trupla Šime Morića bi nadjen njegov nož sa oštracem izkèrvavljenim do tri palca iza šiljka, kojim se je možda služio za obraniti se od napadačah, dočim Božo Morić imaše na desnoj ruci izmedju palca i kazavca duboki uvez, možda sam sebi zadat, prihvatom u hèrvanju ubojničkog noža. Razgledav pomno svu okolicu, nigdi ne bi moguće ući u trag niti kèrvi, niti ikakvom drugom znaku, što bi kadar bio ubojicama u stope doći, tako da se mora sumnjati da je zločin obavljen na drugom mistu, pa da su posli onamo iznili mèrtvace. Ç. K. kotarski sud Šibenski, o dogadjaju oznanjen, izaslao je sutradan poverenstvo na misto, dočim c. k. žandarmarija nastavlja što pomnijiviju pretražbu za iznaći počinitelje toli groznog umorstva.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

Ci scrivono da Ragusa, 12 febbraio.
Non passa anno che non abbiasi a registrare qualche nuova istituzione di beneficenza, senza contare frequenti largizioni di occasione, del nostro sig. Niccolò Amerling stabilito in Alessandria. Questa volta volle beneficare le due società operaje, assegnando a ognuna di esse un annuo canone di fior. 50 per l' istruzione della gioventù artiera. A tale scopo destinò il frutto di 7 azioni dell' associazione marittima di Ragusa che diede in amministrazione alla camera di commercio, la quale così ha tre fondazioni di questo generoso institutore da amministrare. Applausi e grazie al filantropo cittadino!

Col principio del p. v. mese di marzo il prof. Vincenzo Lukšić darà principio ad un corso di prelezioni pubbliche sulla viticoltura ed enologia. L' ora ed il locale a ciò destinato sarà fatto noto con apposito avviso. Nel mentre andiamo lieti di far pubblica tale notizia, di cui il merito principale va attribuito all' iniziativa ed alla perseveranza del locale comizio, caldamente interessiamo tutti coloro ai quali sta a cuore lo sviluppo economico della nostra provincia, e specialmente di questo principalissimo ramo delle sue industrie, ad una assidua frequentazione (*Boll. agr.*)

Il locale comizio agrario ha stabilito anche quest' anno alcuni premi per quei villici del suo circondario, i quali nel giorno 26 marzo p. v. (venerdì santo) presenteranno i più bei esemplari di suini ottenuti dall' incrociamento dei riproduttori di razza inglese Suffolk con femmine indigene del nostro contado. (*Boll. agr.*)

Le trattazioni commissionali che avevano luogo presso l' i. r. governo marittimo per la revisione del programma dei fari e fanali marittimi lungo la costa, ebbero termine li 4 corr. coll' accettazione da parte della commissione in *plenum* dell' elaborato del sottocomitato. (*A.*)

Pišu nam iz Dubrovnika 12 veljače.
Ne mine godina, da se nebi imao biližiti kakav novi zavod dobrodilni, bez da se amo broje česti prigodni darovi našeg gosp. Nikole Amerlinga, nastanjena u Aleksandriji. Ovi put htjaše obdariti obadva radnička društva, naznačujuć svakome prinosak godišnji od 50 for. za poduku zanatlijske omladine. Na tu svèrhu odredio je dobiti od 7 dionicah pomorske zadruge dubrovačke i dade iste pod upravu tèrgovačke komore, koja tako imade da upravlja su tri zakladnine veledušnog darovatelja. Slava i hvala čovikoljubivom gradjaninu.

Početkom dojdućega mjeseca ožujka učitelj vinarski Vicko Lukšić zauzet će javna predavanja o vinogradarstvu i vinarstvu. Mjesto i doba predavanja biti će javljeni naročitim proglasom. Priobćivajući ovu radostnu viest, pri kojoj najveća zasluga idje Gospodarskoga mjestnog Družtva, priporučivamo svima onim kojim je stalo do razvitka našega poljodjelstva, a osobito ove glavne obrtnine, da što najbolje nastoje pohadjati ova predavanja (*Gosp. L.*).

Gospodarsko Družtvo Zadarsko odlučilo je i ove godine udieliti nekoliko nadarbina onim seljakom ovoga okoliša, koji dne 26 sliedećega mjeseca ožujka (na Veliki Petak) prikažu na ovdiešnjem živinskom trgu najvrstnije primjerke krmadi dobivene iz križanja domaćih prasica sa neristim englezke bagre (*Gosp. d.*).

Poverenstveno raspravljanje, koje je bivalo kod c. k. vlade pomorske, radi izvidjanja izvišća o svitionicima i svitiljkama pomorskim duž obalah, zavèršeno je na dan 4 o. m., s' primljenjem sa strane poverenstva u *plenum* izradka pododborskoga.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 13 febbraio. L' Imperatore decise di non accettare le dimissioni del ministero ungherese, fino a tanto che non si sarà ottenuta la convinzione se, e sotto quali modalità, sia possibile la fusione col centro sinistro, e, sulla base di questa, la formazione di un nuovo gabinetto.

Parigi, 13 febbraio. Jersera il gabinetto insisteva nella domanda di dimissione. Si assicura che a Broglie sia stato affidato l' incarico della composizione del nuovo ministero.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.

Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v. 15 febb.	16 febb.
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 85	70 90
Rendita in argento	Dohodak u srebru	75 80	75 80
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	113 —	112 50
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	964 —	961 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	220 —	220 —
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	111 30	111 25
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	105 65	105 60
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 99½	8 90
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 24½	5 27
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnik carski markah vriednosti njemačke	54 65	54 70

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 879 3—3

AVVISO.

Stipendio dello Stato per il corso d' istruzione sulla fabbricazione della birra presso la scuola agraria superiore "Francisco-Josephinum„ in Mödling.
(Vedi 1.a pub. al N. 11).
Vienna li 8 gennaio 1875.
Dall' i. r. Ministero d' Agricoltura.

Natičaji.

Br. 879 3—3

OBJAVA.

Dèržavne zakladnine za naukovni tečaj radi pravljenja piva kod višje ratarske učione "Francisco-Josephinum" u Mödlingu.
(Vidi 1.o uvèrš. u br. 11).
U Beču, 8 siečnja 1875
Od c. k. Ministarstva ratarstva.

Kundmachung.

Für den Staatsbaudienst im Herzogthume Krain sind zwei systemisirte k. k. Bauadjunktenstellen mit den der X Rangsklasse systemmäßig gebührenden Bezügen zu besetzen.
Bewerber um diese Stellen haben ihre vorschriftsmäßig dokumentirten insbesondere mit der Nachweisung über die vollendeten technischen Studien und die abgelegte Staatsbauprüfung versehenen Competenz-Gesuchelängstens bis 20 Februar 1875 bei dem gefertigten Präsidium zu überreichen.
Laibach am 28 Jänner 1875.
K. k. Landespräsidium für Krain.

Editti.

N. 1028 2—3

AVVISO D' ASTA

Per appaltare l' uso delle foglie dei gelsi siti lungo la strada erariale della sezione stradale di Zara, verrà tenuta nel giorno 25 febbraio corrente, pubblica asta presso la i. r. Luogotenenza (Dipartimento II) dalle ore 11 a. m. alle ore 1 p. m.

Razglasi.

Br. 1028. 2—3

OBJAVA DRAŽBE.

Za dati u zakup uporavu murvinskog lišća uzduž dèržavne ceste u cestarskom odsiku zadarskome, dèržati će se dne 25 veljače tek. javna dražba kod c. k. namstništva (odsik II) od 11 urih prid do 1 ure po podne.

L' appalto si concederà per un triennio, verso un correspettivo annuale da pagarsi dall' appaltatore anticipatamente; e precisamente entro il mese di febbraio.
Il dato fiscale di tale correspettivo viene fissato in annui fiorini cinquanta, e la gara seguirà in aumento della detta cifra.
Le condizioni del contratto saranno indicate in via breve ai concorrenti; e le spese d' asta e contratto staranno a carico del deliberatario.
Zara 8 febbraio 2875
Dall' i. r. Luogotenenza.

Zakup će se dati za tri godine uz dotičnu godišnju predplatninu; svake godine miseca veljače.

Dèržavni stavak je za godišnju predplatninu petdeset fiorinah, a takmaci valja, da ju povise.
Uviti ugovora naznačit će se u kratko naticateljima, a troškovi dražbe i ugovora spadaju na zakupnika.

Zadar 8 veljače 1875.
Od c. k. namistništva.

N. 593 3—3

AVVISO D' ASTA.

Si porta a pubblica conoscenza che nel giorno 1 marzo 1875 dipendentemente dall' ossequiato Luogotenenziale Decreto 21 corrente N. 14630, verrà esperita presso questo Copitanato dalle ore 9 alle 11 a. m. pubblica asta per allogare al minor esigente l' impresa di riparatura dello stradale dal ponte Cuparizza di Canali a quello di Babinvir verso Nagumenaz, colla voce fiscale di fior. 3854:75.
(Vedi 1.a pub. al n. 12).
Ragusa 29 gennaio 1875
Dall' i. r. Capitanato Distrettuale.

N. 421 3—3

AVVISO D' ASTA.

Nel giorno 1 marzo 1875 sarà tenuta presso l' i. r. Espositura politica di Traù un' asta pubblica, colla voce fiscale di fior. 813:72 per la delibera a favore del minor esigente, del lavoro di ampliamento del Casello di ricovero dello Stradone a Prapatnizze, lavoro che fu approvato con Decreto dell' Eccelsa i. r. Luogotenenza 16 gennaio 1875 N. 275.
(Vedi 1.a pub. al N. 12).
Spalato 28 gennaio 1875
Dall' i. r. Capitanato Distrettuale

N. 8702-civ. 3—3

EDITTO.

Si sende noto che nei giorni 24 febbraio, 20 marzo e 24 aprile a. c. si terranno i triplici incanti dei beni dalla lettera A alla E, ed i duplici nei giorni 24 febbraio e 20 marzo della lettera F, oppignorati da Carolina de Bersa a Matteo Baranovich Lojko.
(Vedi 1.a pub. al N. 12).
Sebenico 20 novembre 1874
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 4178-civ. 3—3

EDITTO

con cui si previene l' assente d' ignota dimora Giovanni Erceg che sulla petizione prodotta contro di lui da Stefano Giurgević, venne fissata udienza pel dì 30 gennajo e nominatogli in curatore l' avvocato D.r Marotti per gli effetti di legge.
(Vedi 1.a pub. al N. 12).
Ragusa 24 ottobre 1874.

N. 3870-civ. 1—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 8 marzo ed 8 aprile 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita dell' immobile in calce descritto oppignorato da Giovanni Bay coll' avvocato D.r Giuseppe Radman a Matteo Tomich q.m Giovanni dal Borgo Grande di Spalato e stimato fior. 3284:75 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:
1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 3284:75 v. a.
2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non inferiore a quello della stima.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravj inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Ogni oblatore dovrà depositare il decimo del valore estimativo a titolo di vadio, dispensato da quest' obbligo il creditore esecutante.

Digitized by Google

Descrizione dello stabile.

Casa dominicale costrutta in calce a due piani superiori ed annesso cortile sita nel Borgo Grande di Spalato al N. coscrizionale 467 ed al castatale 481 fra confini da levante e borra, strada pubblica, da ponente Giacomo Tomich Remitelj Francesco Slodre ed eredi di Vincenzo Curir.

Spalato, 12 decembre 1874.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 2622-civ. 1—3

EDITTO

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale in Stagno si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale del suo Uffizio dalle ore 9 alle 12 merid. del giorno 10 marzo 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita del terreno ulivato Za Goricom, sito nella campagna di Stagno, stimato fior. 256:10 oppignorato da Nicolò Milić di Ragusa a Giovanni di Giov. Zaccaria da Stagno; ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente anche a prezzo inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Il deliberatario dovrà depositare all' atto della delibera il 10 p% del prezzo d' estimo a titolo di vadio.

Stagno, 23 decembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 156-civ. 1—3

EDITTO

Nel giorno 22 novembre 1874, mancava ai vivi a Comisa Giacomo Montanari del fu Domenico con testamento noncupativo giudizialmente rilevato lasciando dopo di se la superstite vedova Catterina i figli Giovanni, Nicolò, Antonio, Giuseppe, Domenico, e Giacomo, nonchè le figlie Maria in Marincovich, Elisabetta in Marincovich, Cicilia in Giurinovich. Essendo ignoto il luogo di dimora di Giacomo fu Domenico Montanari, lo si diffida col presente ad insinuare nel termine di un' anno la dichiarazione di erede a questo giudizio nella facoltà paterna, con avviso che scorso tale termine sarà progredito nella ventilazione ereditaria in concorso di Girolamo Cucich fu Matteo da Comisa deputatogli in curatore.

Lissa, 2 febbraio 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2957-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Cittavecchia si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 autim. in poi dei giorni 1 marzo e 1 aprile 1875, si terranno i duplici incanti per la vendita dei terreni e miglioramenti colonici ed altri immobili siti nel comune censuario di Zastražišće e Poljica di questo distetto, descritti e valutati nel protocollo d' estimo N. 644 anno 1871, fior. 21220:23, tranne la caneva e cantina sita in Stigniva, attrovantesi in potere di Antonio Baučević, compresa in calce al detto protocollo di estimo, e tranne gl' immobili descritti ai progressivi N. 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 del protocollo medesimo, valutati in . . . . f. 10468:65 $^1/_1$ per cui il valore residuo degli immobili da subastarsi e di . . . . f. 10751:57 $^1/_2$

f. 21220:23—

oppignorati da Elena Domančić et LL. CC. a Matteo Duboković fu Nicolò da Gelsa e stimati fior. 10751:57 $^1/_2$, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 10751:57 $^1/_2$.

2. Verrà deliberato al maggior offerente al prezzo non inferiore alla stima.

3. Ogni oblatore all' asta dovrà depositare il solito vadio del 10 per cento del valore estimatorio, che verrà trattato come di metodo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Cittavecchia li 26 decembre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 138-civ. 1—3

EDITTO.

Si fa pubblicamente noto che dietro requisitoria 1 corrente N.ro 14 dell' i. r. Pretura Urbana in Zara nell' atrio di questo Giudizio da apposita commissione si terranno nei giorni 6 marzo, 6 aprile ed 8 maggio p. v. dalle ore 9 antim. alle ore 1 pom. i triplici incanti per la vendita del terreno in calce descritto esecutato dall' i. r. Procura di Finanza dalmata in Zara a Spiridione Pavissić da quì e stimato fior. 530:62 come da protocollo d'estimo che al pari del certificato ipotecario sarà reso ostensibile ai concorrenti.

La vendita seguirà alle seguenti condizioni:

I. La prima voce d' asta sarà di fiorini 530:62, e nei primi due incanti la vendita seguirà a prezzo superiore della stima e nel terzo a qualunque prezzo.

II. Ogni offerente dovrà depositare presso la commissione all' uopo delegata il vadio del 10 per cento dal prezzo di stima, eccettuato da quest' obbligo l' esecutante.

III. Quegli che si sarà reso deliberatario dovrà entro giorni tre dall' intimazione del decreto relativo depositare in seno giudiziale il prezzo di delibera a scanso di un reincanto a sue spese e pericolo, od altrimenti giustificare il diritto a trattenerselo.

IV. Dall' obbligo del deposito va esente l' esecutante fino all' ammontare del suo credito cogli accessorj.

V. Il deliberatario dovrà sostenère tutti i pesi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese per e dopo l' acquisto.

Descrizione del terreno.

Terreno Rat nella campagna di Almissa in parte vignato ed in parte arativo, con alberi da frutto di diversa specie dell' estesa complessiva di vretteni 24 e $^3/_4$, fra confini da levante Nicolò Pavissich, da ponente Filippo Kukoz, da mezzodì strada comunale, e da borra eredi di Giovanni Novaković.

Almissa 13 gennaio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2932-civ. 1—3

EDITTO.

Si notifica agli assenti d' ignota dimora Nicolò ed Arnerio Zaro q.m Giovanni da Bobovischie che Giovanni Zaro q.m Marco da Bobovischie ha prodotto in loro confronto e coaliti la petizione 6 luglio a. c. N. 3932 per pagamento di fior. 625 ed accessori, ed essergli stato deputato in curatore ad actum il sig. Antonio D.r Colombis avvocato a S. Pietro onde abbia a rappresentarli nel giorno dei 27 aprile 1875 alla ore 9 a. m. destinato pel contradditorio stesso.

Incomberà loro di somministrare al curatore i mezzi di difesa di cui intendessero valersi, od altrimenti provvedervi ai propri interessi e ciò a scanso delle conseguenze legali.

San Pietro li 7 luglio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 7319-civ. 2-3

EDITTO.

Col presente Editto si porta a notizia dell' assente d' ignota dimora Mikizza Ive q.m Frane detto Sevarov da Zlarin che l' i. r. ufficio delle Imposte in Sebenico presentò in suo confronto istanza per pegnora immobiliare, e che con odierno decreto pari data e numero venne accordato tale pegno immobiliare fino alla concorrenza di fior. 14:39 $^1/_2$ di debito capitale, dipendente da imposta arretrattata ed addizionali — nonchè di fior. 30 per spese esecutive da liquidarsi — e che gli venne nominato in curatore Antonio Ciutović q.m Giuseppe da Zlarin, per cui dovrà munirlo di necessari titoli, documenti e prove, oppure volendo dovrà indicare al giudice un' altro procuratore, ascrivendo in caso di ommissione a so solo le conseguenze del suo silenzio.

Sebenico 30 settembre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 852 2—3

AVVISO

pell' asta che sarà tenuta nel giorno 27 febbraio 1875 presso quest' Intendenza pei lavori di radicale ristauro dei caselli di guardie N. IV, VI, VII, VIII, IX, X, XII e XIII posti nella valle salifera di Pago, nonchè quelli di ricostruzione dei caselli N. XI e XIV, verso il prezzo della prima voce fiscale fissata

a) pei lavori di ristauro in fior. 834 sol. 34 e

b) pei lavori di ricostruzione in fiorini 1181 soldi 46.

(Vedi 1.a pub. al N. 13).

Zara 10 febbraio 1875.

2—3

AVVISO D' ASTA.

Per assicurare in via d' appalto la somministrazione della ghiaja occorrente nell' anno 1875 lungo la regia strada commerciale da Krizice, confine del Distretto edile di Spalato al bivio di Trigl nel giorno 2 marzo a. c. sarà tenuta pubblica asta nell' ufficio di quest' i. r. Capitanato Distrettuale.

(Vedi 1.a pub. al N. 13).

Sign 8 febbraio 1875

Dall' i. r. Capitanato Distrettuale.

N. 3396-civ. 2—3

EDITTO.

Si diffida l' assente d' ignota dimora Spiridione Pivcević di Giovanni ad iusinuarsi col presentare entro un anno la sua dichiarazione d' erede sull' asse della defunta madre Giovanna Tomić in Pivcević con avviso, che gli venne deputato in curatore Nicolò Marcovina di quì.

Spalato 7 novembre 1874

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 3066-civ. 2—3

EDITTO

Si avvisano gli assenti Antonio e Biagio fratelli Pavinić Sogno q.m Antonio che per l' udienza sulla petizione 22 decembre 1874 N. 3066 contro di essi prodotta da Michele Kezegl detto Mičion venne fissato il dì 30 marzo p. v. ore 9 ant. e che venne loro deputato in curatore Matteo Pendo q.m Rado da Mocić.

Ragusavecchia, 22 decembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4016-civ. 1—3

EDITTO.

Inesivamente alla requisitoria 10 gennaio 1874 N. 314 della i. r. Pretura Urbana in Loco.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Tribunale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 18 marzo e 19 aprile 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita degli immobili in calce descritti oppignorati da Paolo Bubalo q.m Andrea coll' avv. G. F. Bulat a Carlo Mladinić-Periša da Spalato e stimati in complesso fior. 1243:20 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e gli stati ipotecarj e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 1243:20 v. a.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entra tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni concorrente all' asta dovrà depositare il 10 per cento del valore estimativo a titolo di vadio.

Descrizione degli immobili.

a) Casa sita in questa città nel Borgo Pozzobon con pian terreno e due piani superiori, tra confini a levante cortile della casa stessa e strada pubblica, da ponente orto degli eredi del fu Francesco Periša Mladinić, e da mezzodì casa del sig. Giacomo Jeličić stimata . . . f. 800:—

b) Terreno vignato, Plokile, proprietà, fra confini da levante eredi di Francesco Mladinić, a ponente e borra eredi di Antonio Marcovina, a mezzodì strada campestre, stimato . „ 334:80

c) Diritti e miglioramenti colonici del terreno arativo Kmau fondo dei Padri di San Francesco, coloneggiato al terzo, fra confini a levante eredi Ambrosini, a ponente Giovanni Lete, a borra eredi Mialević, a mezzodì Padri di S. Francesco, stimati . . . . . „ 70:40

d) La terza parte dell' orto, a levante sito in Borgo Pozzobon, posto fra confini a levante ved. Lanza, a ponente Andrea Mladinić, a borra eredi di Francesco Mladinić Periša, ed a mezzodì Marino Reić-Kragnaz, e stimata . . . . „ 38:—

Assieme f. 1243:20

Spalato 30 decembre 1874

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 9224-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da un' apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 27 febbraio 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Vincenzo Mattiazzi q.m Giacinto a Marco Milutin e Mattia ved. Zuranich, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente anche al disotto del prezzo d' estimo, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti al bene stesso e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene.

La metà dalla parte di scilocco della casa ad un piano e cortiie costrutta in calce, coperta con coppi, sita a Crappano, fra confini da borra Ante Giurić, da scilocco Ante Tušić, da Garbino Nicolò Panpara e da tramontana Ante Zuranich.

Sebenico 10 dicembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 9414-civ. 1—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 24 febbrajo, 30 marzo e 30 aprile 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Vincenzo Mattiazzi q.m Giacinto ad Antonio ed Andrea Milutin q.m Nicolò da Crappano, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo

Digitized by Google

di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti ai boni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

Terreno arativo con olivi 2, posto nel villaggio di Crappano U Germu, dell'estesa di gognali 2, tra confini da borra Mate Araliza, da scilocco eredi di Ante Villiza, da maistro e tramontana pascolo.

2. I diritti colonici radicati sul terreno posto a Zatton siroccale posto sotto le case Menich di proprietà Mattiazzi di gognali 3, vignato con olivi 9, fra confini da tutti i venti Mattiazzi Vincenzo.

Sebenico 18 dicembre 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 7337-a. 1874 1—3

AVVISO.

Si porta a pubblica notizia che nel giorno 20 marzo dalle ore 10 alle 12 mer. 1875 verrà tenuta presso questa Intendenza dinanzi ad apposita Commissione all' uopo delegata un pubblico incanto per allogare al minor esigente la manutenzione annuale dei seguenti stabili erariali siti in Pago destinati ad uso dell' Amministrazione Sali:

1. Nove magazzini ad uso deposito sale erariale, coperti con coppi, nella complessiva superficie di klafter quadrati 1499 di coperto;

2. Lo stabile d' ufficio d' amministrazione sali ed annessovi Corpo di guardia;

3. Quattordici Caselli di guardia lungo la valle salifera.

La manutenzione annuale consisterà:

a) nel riparare e rendere impermeabili alle filtrazioni d' acqua tutti i coperti in generale;

b) nel riparare e colorire i serramenti di porte dei magazzini, loro ferramenta e le serrature a chiave;

c) nella riparatura e conservazione de serramenti di porte e finestre dei 14 Caselli nella valle salifera, nonchè riparatura degli intonachi esterni ed interni delle pareti e dei volti e relativa annua bianchitura, a tre mani con late di calce, dei suddetti Caselli, letti da campo, fanali e recipienti d' acqua;

d) nella riparatura, vergatura e coloritura delle porte e finestre del casello di guardia ed ufficio sali, riparatura d' intonachi e soffitti a stucco in generale, e bianchitura.

La prima voce fiscale viene fissata in fiorini seicento (600).

All' asta saranno ammesse offerte vocali e scritte da presentarsi chiuse, munite del bollo da soldi 50 e corredate dal vadio.

Ogni offerta dovrà essere corredata dal vadio di fiorini sessanta (60). Quello del deliberatario sarà trattenuto a garanzia degli obblighi contrattuali.

Le offerte scritte, da presentarsi chiuse, munite del bollo da soldi 50 e corredate dal prescritto vadio, dovranno contenere:

1. L' oggetto dell' impresa, da indicarsi anche nella sopracoperta;

2. L' importo, in lettere e cifre, richiesto per l' assunzione dell' impresa;

3. Il nome, cognome, paternità e domicilio dell' offerente, o del suo legittimo mandatario che dovrà unire anche l' originale mandato da trattenersi in atti.

Il pagamento sarà eseguito in due rate eguali annuali: la prima alla fine di maggio e la seconda alla fine di ottobre.

Il contratto sarà duraturo per 5 anni.

All' efficacia di questo dovrà però precedere il radicale ristauro di 7 dei sussistenti caselli e la ricostruzione di altri due e precisamente comincierà a decorrere non prima di ottobre a. c.

Le altre condizioni restano ostensibili presso la cancelleria dell' Intendenza, o presso l' Ufficio Daziario in Pago.

Zara, 10 febbraio 1875.

ANNUNZI

AVVISO DI CONCORSO 2—3

alle grazie che saranno da fissarsi per l' anno 1875 dai proventi della fondazione stabile pei feriti istituita dall' Unione patriottica triestina di soccorso.

In base all' atto fondazionale dell' Unione patriottica triestina, di soccorso in favore di militi feriti in guerra appartenenti a Trieste ed alle provincie del Litorale e della Dalmazia, il Curatorio apre il concorso alle grazie da destinarsi in questo anno entro i limiti della somma disponibile.

S' invitano quindi tutti coloro i quali si credessero qualificati ad una sovvenzione, d' indirizzare le loro istanze al Podestà di Trieste qual Presidente del Curatorio al più tardi entro tutto il mese di maggio pros. vent.

Dovrà constatarsi nelle medesime:

1. La pertinenza del petente ad un Comune delle suindicate provincie.

2. Che il petente faceva parte dell' i. r. armata di terra e di mare, con indicazione del grado in essa occupato.

3. Ch' esso abbia preso parte attiva alla guerra del 1866, e che ne abbia riportata una ferita tale da renderlo incapace a procurarsi il necessario sostentamento.

4. L' indicazione della presente sua condizione, dello stato suo economico e dei membri di famiglia al di cui sostentamento egli deve provvedere.

5. Per quanto concerne le famiglie bisognose di simili militi estinti in guerra o morti in conseguenza di ferite in guerra riportate, oltre alle qualifiche dei rispettivi estinti dovranno esse constatare i danni economici loro derivati dalla morte dei medesimi, indicando parimenti la presente loro condizione ed il numero dei membri di cui la famiglia si compone.

Tutte queste indicazioni dovranno essere comprovate ed appoggiate da idonei certificati delle competenti Autorità militari e civili, secondo il caso, coll' avvertenza che le istanze mancanti di tali requisiti, non verrebbero prese in considerazione.

Il presente invito viene pubblicato nei fogli ufficiali di Trieste e della Dalmazia, e se ne dà inoltre comunicazione all' i. r. Ministero della guerra, nonchè agl' i. r. Comandi militari del Litorale e della Dalmazia ed al Comando superiore dell' i. r. flotta.

Trieste, 14 gennaio 1875

Il Comitato pei fondi dell' Unione patriottica triestina di soccorso.

Il Podestà-Presidente
Massimiliano D.r d' Angeli.

Giuseppe barone de Morpurgo — Carlo barone Pascotini — Carlo cav. de Rittmeyer — Giovanni Batt. D.r cavaliere Scrinzi — Carlo M. cav. de Stalitz.

OBJAVA NATIČAJA 2—3

za pomilovine, koje će se za godine 1875 odrediti iz dohodakah stalne zaklade za ranjenike, koja je ustanovljena od domoljubne pomoćne Sjedinbe tèršćanske.

Na temelju zakladnice domoljubne pomoćne Sjedinbe tèršćanske na korist vojnikah ranjeni u ratu, koji pripadaju Tèrstu i pokrajinama Primorja i Dalmacije, Skèrbništvo otvora natičaj za pomilovine, što imadu se ove godine u medjašima raspoložive svote odrediti.

Pozivaju se dakle svi oni, koji bi dèržali da su sposobni za jednu pripomoć, da molbenice svoje uprave na gradskoga Načelnika tèršćanskog, kao pridsidnika Skèrbništva to najdulje do svèršetka dojd. miseca svibnja.

U istim molbenicama imaće dokazati:

1. Da tražioc pripada jednoj Obćini gori naznačenih pokrajinah.

2. Da tražioc nahodjaše se u c. k. vojsci na kopnu i na moru, s' naznačenjem stepena u komu u njoj bijaše.

3. Da je on dilatno vojnovao u ratu od g. 1866, i da je dopao ranu takovu, da ga je učinila nevèrsnim za sobi pribaviti potribiti žitak.

4. Kakvo je sada njegovo stanje ekonomičko, i koji su obiteljski članovi za uzdèržanje kojih ima on skèrbiti.

5. Glede potribnih obiteljih takovih vojnikah koji u ratu poginuše, ili uslid ranah u ratu dopadših umriše, osim svojstvah dotičnih mèrtvih, imadu one dokazati ekonomičke štete zbog smèrti istih, je naznačiti svoje sadašnje stanje, i bro članovah, iz kojih se obitelj sastoji.

Sve ove naznake imadu se dokazati, jo podkripiti priličnim svidočnicama nadležnih Vlastih vojenih i gradjanskih, po slučaju, a opominje se, da molbenice, koje takovih potribitih svojstvah neimaju, nebi se u obzir uzele.

Ovi poziv proglašuje se priko službenih listovah Tèršćankoga i Dalmatinskoga, i osim toga uprav priobćuje se c. k. ratnomu Ministarstvu, i c. k. vojenim Zapoviedništvima Primorja i Dalmacije, i višjemu Zapoviedništvu c. k. brodovlja.

U Tèrstu 14 siečnja 1875.

Skèrbništvo za saklade domoljubne pomoćne Sjedinbe tèršćanske.

Gradski Načelnik, Pridsidnik
Maksimilijan Dr. d' Angeli

Josip Baron Morpurgo — Karlo barun Pascotini — Karlo vit. Rittmayer — Ivan Kerst. Dr. vitez Scrinzi — Karlo M. vit. Stalitz.

Br. 548

OGLAS.

Pozivlju se vlastnici tiskarnicä u Zadru eda bi se natjecali na tiskanje spisa potrebitih Zemaljskomu Odboru.

Pogodba bi nosila dužnost tiskanja: *a*) saborskih i odborskih spisa u 500 iztisaka; *b*) pokrajinskog lista zakona i naredaba, talijansko-hrvatski u 500 iztisaka, niemački u 300 iztisaka; *c*) tiskanicâ po potrebi i nalogu Odbora; — sve to oblikom, hartijom i pismenima, kao što dosle.

Prva se ciena navieštuje na fior. 16 novč. 49 od tabaka za radje pod *a*) i *b*), a glede tiskanica pod *c*) ciene ustanovljene predjašnjom pogodbom 26 veljače 1872 Br. 675, koja se može viditi u Pisarni Odborovoj.

Glede saborskih i odborskih spisa, kao što i glede listova zakonâ i naredbâ, poduzetnik je dužan, bez ikakve naknade, motati i umećati listove i spraviti pod obovojkom sva razašiljanja kako mu Odbor naznači; a to svake nedjelje, kako je što dotiskano.

Ostali takodje uvjeti ostaju kao u predpomenutoj pogodbi.

Poduzeće bi trajalo za tri godine, počam danom 27 veljače 1875.

Iz poduzeća ostaju izključene radje jur započete a nedovršene od sadanjega poduzetnika, a koje će se naznačiti u zapisniku na dan dražbe.

Dražba se uriče dne 22 ovog mjeseca od 9 do 12 satih, u Odborovoj Pisarni.

U Zadru na 15 veljače 1875
Za Predsjednika
pod. **Klaić.**

N. 1316-a. 1874 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito al deliberato preso da questo Consiglio comunale nella seduta del 1 dicembre a. p. ed in consonanza alla legge 27 febbraio 2874 viene aperto il concorso al posto di Medico comunale in Scardona per termine di sei settimane decorribili dalla terza inserzione del presente nell'*Avvisatore Dalmato* e nel *Nazionale*.

Gli aspiranti dovranno produrre a quest' Amministraziome comunale le loro domande comprovando l' abilitazione all' esercizio medico-chirurgico e la piena conosceaza delle lingue slava ed italiana.

L' onorario è fissato a fiorini 800 annui, pagati in rate mensili anticipate dalla cassa comunale, oltre gl' incerti della vaccinazione, della condotta privata e delle commissioni.

La condotta medica sarà duratura per 3 anni, decorribili dal giorno in cui verrà esteso analogo contratto.

Scardona li 20 gennaio 1875
Dall' Amministrazione comunale
Il Podestà
Dudan

L' Assessore
Nakić.

Broj 1316-god. 1875 2—3

OGLAS.

Uslied zaključka Obćinskoga Vića 1 prosinca p. g. otvora se kod ove Obćine natječaj na mjesto jednoga redara (obćinska straža) sa godišnjom plaćom od fior. 240 na mjesečne rokove od fior. 20.

Natjecatelji imadu kroz 6 sedmica, nakon trećeg uvrštenja ovog oglasa u *Objavitelju Dalmatinskom* dotične molbe upraviti na ovo Opraviteljstvo dokazujuć godine života, zdravi tielesni sustav i podpuno poznanstvo narodnog jezika.

Skradin 20 siečnja 1875
Obćinsko Opraviteljstvo
Načelnik
Dudan
Prisjednik, *Nakič.*

N. 89 3—3

AVVISO.

In seguito al conchiuso del consiglio Comunale 21 corr. si apre il concorso ad un posto di Maestro stradale provvisorio presso questa Comune coll' annuo appuntamento di fior. 600 in mensili anticipate ratazioni di fior. 50 ciascuna.

I concorrenti dovranno comprovare *a*) la loro pratica abilità nella costruzione e manutenzione di strade; *b*) la loro età; *c*) una forte costituzione fisica, e presentare le loro domande a quest' Amministrazione entro giorni 15 dall' ultima inserzione del presente avviso nel *Nar. List*, nell'*Obzor* e nell' *Avvisatore Dalmato*.

Dall' Amministrazione Comunale
Imoschi 28 gennaio 1875.

AVVISO.

Imp. Reg. Priv.
Assicurazioni Generali
in Trieste.

La nostra Agenzia per Zara e suo circondario è passata ancora dal 1.° dicembre 1874, alla ditta

Fratelli Mandel & Nipote

alla quale vogliasi rivolgersi per rinnovazioni o per nuove assunzioni in ogni ramo d' assicurazione.

3

3—3

AVVISO DI CONCORSO.

In base alla legge 3 aprile 1874 sulla organizzazione del servizio sanitario comunale, viene aperto il concorso al posto di medico comunale a Solta, a cui va annesso l' annuo emolumento di fior. 400 pagabili dalla cassa comunale in rate mensili. Il medico percepirà inoltre, da parte di alcune famiglie, un annuo contributo di fior. 600, le modalità del quale verranno stabilite dall' Amministrazione Comunale di concerto col medico.

Digitized by Google

I concorrenti dirigeranno a quest' Amministrazione Comunale, entro quattro settimane dopo la prima inserzione nell' Avvisatore Dalmato, le loro istanze, unendovi 1. il diploma in medicina, chirurgia ed ostetricia, 2. il decreto di autorizzazione al libero esercizio nei paesi rappresentati al Consiglio dell' Impero, 3. altri documenti comprovanti i servizi eventualmente prestati.

Grohote 30 gennaio 1875

Dall' Amministrazione Comunale di Solta.

— — — —

La Direzione 3--3
dell' Associazione Marittima Dalmata in Trieste

si pregia invitare i Signori Azionisti della stessa al

Congresso generale ordinario

che si terrà il giorno di venerdì 19 marzo p. v. alle ore 11 ant. in Trieste nell' ufficio del suo Presidente in Via Nuova, N. 7, secondo piano, col seguente

Ordine del giorno:

1. Rapporto della Direzione sullo stato ed andamento della Società.
2. Comunicazione ed approvazione del Bilancio pell' esercizio 1873-74 e fissazione del dividendo da ripartirsi.
3. Nomina di quattro consiglieri d' ispezione (§ 28 dello statuto).

Il deposito delle Azioni per comprovare il diritto di votazione a tenore dei §§ 40 e 41 dello Statuto dovrà essere fatto: presso l' **Ufficio della Direzione** (Scrittoio del Sig. Tarabocchia) al pianterra dell' Edifizio di Borsa, al più tardi nel giorno 13 marzo p. v.

Trieste, 3 febbraio 1875.

§ 40. Il possesso di cinque Azioni da diritto ad un voto, di dieci a due, di venti a tre, di quaranta a quattro, di cinquanta a cinque, numero questo che non può essere sorpassato qualunque sia il numero delle Azioni possedute.

§ 41. Gli Azionisti per poter prender parte all' adunanza generale, dovranno depositare, almeno cinque giorni prima del dì stabilito per la stessa, presso la Direzione le Azioni di cui sono in possesso, dopo di che soltanto sarà loro rilasciata la rispettiva carta di legittimazione.

Stato

della Banca Popolare Traurina al 31 Decembre 1874.

ATTIVO			fior.	s.
Cassa — saldo numerario esistente	. . . .	.	2434	60
Effetti a Esigere — esistenza in portafoglio N. 116 Cambiali giusta Inventario *A* . . .	. . . .	.	12480	50
Sovvenzioni verso Pegno — pegni esistenti N.ro 767 giusta Inventario *B*	. . . .	.	19886	54
Azionisti — rate future da esigersi in conto azioni.	. . . .	.	5119	—
Merci — esistenza giusta Inventario *C* . . .	. . . .	.	5108	90
Crediti Diversi	. . . .	.	2635	—
Mobili — valore esistente	. . . .	.	274	99
Spese di 1.° Stabilimento — per 7/10 da eliminarsi nei venturi bilanci	. . . .	.	308	63
	. . . .	.	48248	16

PASSIVO	fior.	s.	fior.	s.
Capitale — Nro. 400 azioni a fior. 60 l' una .	. . .	.	24000	—
Depositi verso Libretto	18661	22	. . .	.
più interessi accreditati a tutto dicembre dalle parti	489	65	19150	87
Conti Correnti a Interesse	2635	—	. . .	.
più interessi accreditati come sopra . . .	65	70	2700	70
Debiti Diversi	. . .	.	29	93
Fondo di Riserva — Importo dovutogli . .	. . .	.	465	17
Profitti e Perdite — Per utile netto da ripartirsi a senso del § 20 dello Statuto:				
Al Fondo di Riserva	964	73	. . .	.
Agli Azionisti — 6 % sul capitale realmente versato con riguardo all' epoca dei rispettivi versamenti	936	76	1901	49
	. . .	.	48248	16

Prospetto

dei Proventi e degli Aggravi della Banca Popolare Traurina dal 1° Gennajo al 31 Decembre 1874.

INTROITO			fior.	s.
Sconto Effetti — per sconti e provvigioni percepite e spese conteggiate alle parti . . .	. . . .	.	1423	25
Sconto Sovvenzioni — per interessi, provvigioni e spese come sopra	. . . .	.	2358	45
Agenzia Slovenija — per provvigioni percepite	. . . .	.	19	62
Merci — per utile risultante	. . . .	.	677	34
			4478	66

ESITO	fior.	s.	fior.	s.
Interessi — per interessi sopra depositi verso Libr. ed in C.to C.te e sopra anticipato pagamento Azioni, regolati a tutto dicembre 1874	. . .	.	1344	88
Spese Generali — per pigioni, salari, stampe, imposte, bolli ecc.	. . .	.	1148	92
Deperimento Mobili — quota d' ammortizzazione spettante al 1874	. . .	.	39	28
Spese di 1.° Stabilimento — quota d' ammortizzazione come sopra	. . .	.	44	09
Utili — saldo utili di f. 1901.49 da ripartirsi a senso del § 20 dello Statuto:				
Agli Azionisti — 3 % sopra N.ro 5620540 avuto riguardo all' epoca dei rispettivi versamenti	468	38	. . .	.
Al Fondo di Riserva - 2/3 dei residui f. 1433.11 / f. 954.40 / più differenza non ripartibile . „ 9.33	964	73	. . .	.
Agli Azionisti — 3 % di sopradividendo . .	468	38	1901	49
	. . .	.	4478	66

Fondo di Riserva

della Banca Popolare Traurina — Situazione al 1°. Genn. 1875.

DARE	fior.	s.
Tre Cartelle del Prestito del 1860. Serie 14320 N. 1 e 3, e Serie 1468 N. 19	338	94
Una Cartella del prestito 1864, Serie 3071 N. 63 . . .	147	58
Credito verso la Cassa generale della Banca	1429	90
	1916	42

AVERE	fior.	s.
Al 1.mo Gennajo 1874 — Come da situazione in quella data	919	69
Utili nel 1874 — ad aumento del Fondo stesso	32	—
Al 1.mo Gennajo 1875 — passati alla Riserva come da Stato 31 dicembre 1874	964	73
	1916	42

Traù, 1.° Gennajo 1875.

LA DIREZIONE

Spiridione Puović — Giacomo Cindre — Ant. Madirazza — Pietro Sentinella.

Verificato e trovato regolare e conforme ai Registri

I Revisori e Censori

Francesco Lubin — D.n Matteo Bratinčević — D. Paladino.

Tipografia Governiale **Dr. NICCOLO' KATNIĆ**, Redattore responsabile.

Digitized by Google

N°. 15 - Zara, Sabato 20 Febbraio 1875.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 15 - U Zadru, u Subotu 20 Veljače 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Il ministro della giustizia ha accordato all' aggiunto del giudizio distrettuale di Verlika, Fausto de *Draganić-Venanzio*, il chiesto trasferimento al giudizio distrettuale di Knin, ed ha nominato l' ascoltante Francesco *Petrić* ad aggiunto presso il giudizio distrettuale di Verlika.

N. 1763 **NOTIFICAZIONE.**

Per supplire alle spese di gestione della Camera di commercio ed industria in Ragusa durante l'anno 1875, verrà riscossa un' addizionale di soldi sette (7) per fiorino sull' imposta primitiva sulle arti e commercio entro il distretto della Camera stessa.

Locchè si porta a pubblica notizia.

Zara, 10 febbraio 1875.
Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 1781 **NOTIFICAZIONE.**

Per supplire alle spese di gestione della Camera di commercio ed industria in Zara durante l' anno 1875, verrà riscossa un' addizionale di soldi venti (20) per fiorino sull' imposta primitiva sulle arti e commercio entro il distretto della Camera stessa.

Locchè si porta a pubblica notizia.

Zara, 10 febbraio 1875.
Dall' i. r. Luogotenenza.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

110. Seduta della Camera dei deputati,
del giorno 11 febbraio corr.

Sua Serenità il sig. presidente dei ministri principe Adolfo **Auersperg** invita, con una lettera, la camera a passare alla elezione dei membri e sostituti della delegazione del consiglio dell' impero.

La elezione verrà posta all' ordine del giorno di una prossima seduta.

S. E. il sig. ministro dell' interno, barone de **Lasser** rimette, con uno scritto, la protesta del possidente Edoardo de Hayden, relativa alla elezione effettuatasi il 30 del mese scorso di tre deputati al consiglio dell' impero del grande possesso fondiario dell' Austria superiore.

S. E. il signor ministro dell' interno, barone de **Lasser**, rimette dipoi l' atto elettorale relativo alla nomina suppletoria effettuatasi il 22 gennaio a. c. di un deputato al consiglio dell' impero nei distretti elettorali delle comuni rurali della Boemia, Krumau, Kalschig, Koplitz ecc. ecc. (Ambidue i documenti sono rimessi alla commissione di legittimazione).

Dopo presentate varie petizioni e distribuita la riferta della commissione sul budget concernente la legge relativa all' apertura di crediti speciali per l' anno 1875 a scopi ferroviarii, ed alla pertrattazione dei crediti speciali accordati per l' anno 1874 al medesimo oggetto, si passa all' ordine del giorno.

Il progetto di legge del governo, relativo all' apertura di un credito suppletorio per l' anno 1875, per la costruzione dell' università di Czernowitz, viene rimesso, in prima lettura, alla commissione del budget per la preliminare pertrattazione.

La camera passa dipoi alla seconda lettura del progetto di legge del governo relativo ad alcuni cangiamenti nella gestione delle casse di anticipazioni istituite in base alla legge 13 dicembre 1873.

Wolfrum ne fa la riferta, e propone, a nome della commissione, che sia accolto senza cangiamenti il progetto di legge del governo, che viene anche accettato in seconda e terza lettura.

Wegscheider riferisce in seconda lettura sul progetto di legge del governo relativo alla esenzione di bolli e tasse nelle pertrattazioni concernenti l' abolizione delle congrue, che i cosiddetti coloni delle isole Sansego, San Pietro dei Nembi, Unie e Canidole piccole contribuiscono alla mensa vescovile di Veglia ed al seminario illirico di Zara sulle case e sui fondi che posseggono. Il progetto di legge viene accettato, senza discussione, in seconda e terza lettura.

Il susseguente oggetto posto all' ordine del giorno, è la seconda lettura del progetto di legge del governo sulle diete e sulle competenze di viaggio pei membri della delegazione del consiglio dell' impero, allorchè vengono convocati a Buda-Pest.

Sturm (rel.) propone l' accettazione senza cangiamenti del progetto di legge governativo.

Nella discussione generale prende la parola il deputato cav. de **Grocholski**, per esternare il desiderio che l' indennizzo delle spese di viaggio sia commisurato non già secondo la distanza da Vienna a Buda-Pest, sibbene secondo la distanza del luogo elettorale del rispettivo deputato da Buda-Pest. L' oratore si dichiara in generale contrario all' intiero progetto di legge, e propone di non passare alla discussione speciale.

SLUŽBENI DIO.

Ministar pravosudja dozvolio je pristavu kotarskog suda vèrliökog, Faustu pl. *Draganiću-Venanzio*, zaiskani premištaj k' kotarskome sudu Kninskome, i imenovao je prislušnika Franu *Petrića*, pristavom kod kotarskog suda u Vèrlici.

Br. 1763. **OBZNANA.**

Da se tečajem godine 1875 nadomire troškovi rukovodjenja trgovačke i prometničke komore u Dubrovniku, pobiraće se prirez od sedam (7) novčićah na fiorin od izvornog poreza na zanate i trgovine u kotaru komore.

Što se na obćeno znanje donosi.

U Zadru 10 veljače 1875.
Od c. k. Namjestništva.

Br. 1781 **OBZNANA.**

Da se tečajem godine 1875 nadomire troškovi rukovodjenja trgovačke i prometničke komore u Zadru, pobiraće se prirez od dvadeset (20) novčićah na fiorin od izvornog poreza na zanate i trgovinu u kotaru komore.

Što se na obćeno znanje donosi.

U Zadru 10 veljače 1875.
Od c. k. Namjestništva.

NESLUŽBENI DIO.

Cesarevinsko Viće.

100. silo Komore poslanikah,
na dan 11 tek. veljače.

Njegova Jasnost gosp. pridsidnik ministarah princip Adolf **Auersperg**, poziva jednim pismom Komoru, da izbere članove i zaminike odaslanstva na cesarevinsko viće.

Izbor taj će se na jednom od dojdućih silah staviti na dnevni red.

N. P. gosp. ministar unutèrnjih posalah, baron **Lasser**, s' jednim pismom šalje prosvid posidnika Edoarda de Haydena, glede dogodivšeg se, na dan 30 prošloga miseca, izbora trijuh poslanikah velikoga posidstva u gornjoj Austriji, na cesarevinsko viće.

N. P. gospodin ministar unutèrnjih posalah, baron **Lasser**, zatim šalje izborni spis, glede dopunitbena naimenovanja, zbivšeg se na dan 22 siečnja o. g. jednog poslanika na cesarevinsko viće, u izbornim kotarima seoskih obćinah Češke, Krumauske, Kalšinske, Koplicke itd. (Obe dokaznice šalju se poverenstvu za ozakonjenje).

Posli prikazanja raznih tražbicah i razdanja izvišća poverenstva, o proračunu glede zakona o otvorenju osobitih viresijah za godinu 1875 radi gradnje gvozdenih cestah, i rasprave osobitih viresijah za godinu 1874 u istu svèrhu dozvoljenih, prelazi se na dnevni red.

Vladina osnova glede otvorenja jedne dopunitbene viresije za godinu 1875, radi gradnje sveučilišta u Čarnovicama, po pèrvom štijenju šalje se poverenstvu za proračun, radi pridtečne rasprave.

Komora zatim prelazi na drugo štijenje vladine osnove zakonske, glede nikojih prominah u poslovodstvu blagajnah pridplatnih, postavljenih na temelju zakona 13 prosinca 1873.

Wolfrum izvišćuje o tomu, i pridlaže, u ime poverenstva, da se vladina osnova zakona primi bez prominah; što se po drugomu i trećem štijenju i prima.

Wegscheider izvišćuje po drugom štijenju, o vladinoj osnovi zakona, glede oprosta od biligovinah i odredbinah pri raspravama glede ukinuća poreštinah, što tako narečeni kmetovi otokah Sušaka, Supetra od Nembah, Unijah i Kanidolah malih, daju biskupskoj stolici Kèrčkoj i ilirskomu simeništu zadarskomu, na kuće i na zemljišta koja posiduju. Zakonska se osnova po drugomu i trećemu štijenju prima bez pretresanja.

Poslidujući pridmet stavljen na dnevni red, jest drugo štijenje vladine osnove zakona, glede nadnevnicah i putnih pristojbinah za članove odaslaništva na cesarevinsko viće, kad se sazovu u Budim-Peštu.

Sturm (izv.) pridlaže da se bez prominah primi vladina osnova zakona.

Pri pretresanju obćenom govori poslanik vit. **Grocholski**, da izreče želju, neka se naknada za putne troškove odmiri, ne po daljini od Beča do Budim-Pešte, nego po daljini izbirališta dotičnoga poslanika, od Budim-Pešte. Govornik izjavljuje se uobće protivnim ciloj osnovi zakona, te pridlaže da se na osobito pretresanje nepredje.

Digitized by Google

Dopo che il relatore ebbe accennato alle analoghe disposizioni sulla relativa legge per la delegazione del parlamento ungherese, ed osservato che per i membri della delegazione del consiglio dell' impero sia da riguardarsi la città di Vienna qual luogo elettorale, si passa alla discussione speciale, ed il progetto di legge viene accettato, senza cangiamenti, in seconda e terza lettura.

La proposta governativa sulla prescrizione del diritto da farsi valere contro il tesoro dello Stato, di percepire un reddito dalle obbligazioni del debito dello Stato che non garantiscono ai creditori la restituzione del capitale, viene accettata senza discussione in seconda e terza lettura.

È accettata del pari, nella sua integrità e senza discussione, in seconda e terza lettura, la proposta governativa sull' investimento delle obbligazioni della città di Vienna, quale deposito pupillare fruttante interessi.

Weber e consorti, in una interpellanza diretta a S. E. il signor ministro dell' istruzione, esprimono il desiderio, che quelle carte geografiche, le quali contengono l' indicazione: "I paesi appartenenti al regno di Boemia„ siano allontanate dalle scuole.

La seduta è chiusa. La prossima avrà luogo lunedì 15 corrente.

Nella seduta del 9 corrente della Camera dei deputati, venne diretta al complessivo Ministero la seguente interpellanza dal deputato dott. Vidulić e consorti:

"Nelle due Camere del Consiglio dell' Impero, l' eccelso governo fu già ripetutamente invitato a tutelare il commercio marittimo mediante opportune leggi, ed a procacciargli i mezzi di maggiore sviluppo. Nel 1867, rispondendo ad un' analoga interpellanza, il governo riconobbe essere urgentissimo bisogno per la marina mercantile austriaca e per il commercio marittimo di riformare radicalmente il cadente edificio del nostro diritto marittimo, il quale si basa per la maggior parte su di una vecchia legge che data da un intero secolo, di compilare un nuovo Codice di diritto marittimo, e particolarmente di regolare secondo la moderna giurisprudenza il diritto marittimo privato e tutto ciò che si riferisce alle assicurazioni marittime.

"L' eccelso governo dichiarò contemporaneamente, che nel mentre faceva suo primo cómpito quello di conservare anche per l' avvenire una marina mercantile austriaca, avrebbe pure pensato a regolare nell' attuale legislazione le norme politico-amministrative e le disposizioni del diritto pubblico marittimo.

"Dall' epoca in cui venne fatta dal governo in questa eccelsa Camera tale dichiarazione, sono trascorsi sette anni, e la marina mercantile austriaca, la quale giace tuttavia sotto la pressione di vecchie norme di diritto, da ogni Stato civile già da lungo ripudiate, non ha ancora perduta la speranza che le parole dell' eccelso governo abbiano una volta a tramutarsi in fatti.

"È noto ai sottoscritti che l' eccelso governo si è occupato già da lungo tempo d' una legge su questo proposito, e precisamente del quinto libro del Codice commerciale germanico, il quale nel 1864 fu esaminato a Trieste da persone idonee, e che, secondo la dichiarazione dell' eccelso governo, malgrado i 450 paragrafi di cui si compone, ha d' uopo soltanto di poche e lievi modificazioni per essere confacente anche alle condizioni ed ai bisogni del commercio marittimo austriaco. L' eccelso governo si è pure occupato recentemente del regolamento sulla gente di mare e della registrazione dei bastimenti della marina mercantile, la quale ultima legge, in seguito a pratiche dell' eccelso ministero, fu dal governo ungarico presentata al Parlamento, e da ambedue le Camere di questo, approvata nel mese di maggio del 1874. Ciò nonostante, l' eccelso governo non si è trovato finora indotto a presentare al Parlamento cisleitano quest' ultima legge già da quasi un anno votata dal Parlamento ungarico.

"Al sottoscritto sono ignote le cause per cui l' eccelso governo ha differita la presentazione delle accennate leggi, il che deve tanto più deplorare, perchè a motivo di tale indugio sono mantenute le erronee vedute dei commercianti marittimi, e pare che, tanto da parte dell' eccelso governo, come da parte della rappresentanza dell' Impero la marina mercantile, la cui giornaliera decadenza, a causa della mancanza di una efficace tutela legale, non si può nascondere, sia considerata siccome un' impresa sfruttata ed ormai di nessuna utilità.

"I sottoscritti domandano perciò all' eccelso governo, se è sua intenzione di presentare al Parlamento per la relativa trattazione costituzionale i progetti delle indicate leggi, particolarmente di quella sulla registrazione dei bastimenti di commercio austriaci, oppure se intende esporre i motivi che lo impediscono di ciò fare.„

Interno.

Vienna, 15 febbraio. Nell' odierna seduta della camera dei deputati, il ministro delle finanze presentò il progetto di legge risguardante il dazio consumo sulle carni fuori delle località dichiarate chiuse per l' esazione del dazio consumo.

Il governo rispose a parecchie interpellanze. Il deputato Razlag fece quindi una proposta risguardante alcune modificazioni alla legge sulla difesa del paese. Dopo un discorso in proposito del ministro Horst, tale proposta fu respinta.

— 16 febbraio. La commissione sulla riforma delle imposte accettò il primo punto delle proposte del comitato, del seguente tenore: Il Comitato riconosce la necessità di introdurre una imposta sui redditi personali unitamente a quella sulle rendite; esterna bensì alcuni dubbii contro il progetto di legge del governo relativo all' imposta sulla industria, ma crede, ciò non ostante, che esso possa servire di base alla discussione.

— 16 febbraio. Oggi, alle ore 11 e mezzo antim. il ministro-presidente Bitto ha riferito all' Imperatore intorno alla conferenza avuta ieri con Tisza. In seguito a ciò, Tisza venne chiamato a presentarsi all' Imperatore oggi ad 1 ora pom.

— 17 febbraio. Nella odierna seduta della camera dei deputati, il ministro dell' istruzione rispose all' interpellanza del deputato Weber relativa all' allontanamento per parte delle autorità delle carte geografiche delle provincie della corona di S. Venceslao dalle scuole popolari della Moravia, nel senso che queste carte indicavano la Moravia e la Slesia come parti del regno di Boemia, ed erano conseguentemente atte a trarre in errore la gioventù, servendo in pari tempo qual mezzo di politiche agitazioni; per cui fu giustificato il sequestro di esse.

La camera approvò le elezioni dei deputati Golejewski, Skrinski, Dipauli, Planck, Horst e Handl. Pflügel parlò contro la verificazione elettorale dei tre ultimi menzionati deputati, in mezzo ai rumori della camera, venendo chiamato più volte all' ordine dal presidente. La elezione di Koeppel fu parimenti approvata. Di poi si passò alla discussione sulle modificazioni al regolamento interno.

— Mentre i membri dell' attuale ministero cisleitano, dacchè sono al potere, hanno sempre goduto le simpatie e la piena fiducia del Parlamento, e mentre non si agita veruna questione, nè alla camera è avvenuta nessuna discussione atta a far supporre che la posizione del gabinetto fosse smossa, improvvisamente si sparse la voce di un voto di sfiducia, che sarebbe stato espresso dalla commissione finanziaria. Fu una semplice esagerazione facile a dimostrarsi e che doveva anche esser riconosciuta a prima vista. Trattandosi nella commissione finanziaria

Pokle je izvistitelj spomenuo nalične odredbe svèrhu dotičnoga zakona za odaslanstvo sabora ungarskoga, i opazio da za članove odaslanstva cesarevinskoga vića ima se smatrati grad Beč kao izbiralište, prelazi se na pretresanje osobito, te se zakonska osnova po drugomu i trećem štijenju prima bez prominah.

Vladin pridlog glede zagode prava, što triba izniti protiv dèržavnoj blagajni, to primanja jednog dohodka iz dèržavnih zadužnicah, koje nejamče virovnicima povrat glavnice, prima se, po drugom i trećemu štijenju, bez pretresanja.

Takodjer je po drugom i trećemu štijenju primljena bez pretresanja vladina osnova glede ulaganja obveznicah grada Beča, kao ostave sirotinjske, na kojoj se dobiva.

Weber i drugovi, u jednom upitu, upravljenu na N. P. gospodina ministra nauka, izriču želju, da oni zemljovidi, koji sadèrže naznaku: "Zemlje pripadajuće kraljevini Českoj„ uklone se iz učionicah.

Silo zavèršeno je; dojduće biće na dan 15 o. m., to u ponediljak.

Na silu od 9 o. m. Komore poslanikah, upravljen bi ukupnomu ministarstvu slideći upit poslanika d.ra Vidulića i drugovah:

"U jednoj i u drugoj komori cesarevinskoga vića, opet ter opet pozvana bi visoka vlada, da štiti tèrgovinu pomorsku zgodnim zakonima, i da joj pribavi sredstva radi većega razvitka. U 1867 godini, odgovarajuć na jedan tomu naličan upit, vlada zapozna da je silna potriba za tèrgovačko pomorstvo austrijansko i za tèrgovinu pomorsku posve preinačiti slabomoćnu zgradu našega prava pomorskoga, koja se oslanja ponajviše na jedan stari zakon, već prije sto godinah izdan, jedan nov zakonik pravni sastaviti, i osobito po novijemu pravoznanstvu urediti osebno pravo pomorsko, i sve, što se na pomorske sigurnje odnosi.

"Visoka vlada u isto doba izjavi, da dočim činjaše sebi pèrvom zadaćom to, da i u naprid uzdèrži jedno tèrgovačko pomorstvo austrijansko, bila bi i mislila urediti u sadašnjoj zakonodaji pravila političko-upraviteljna i odredbe javnoga prava pomorskoga.

"Od dobe, kad je vlada tu izjavu u ovoj visokoj komori učinila, prošlo je sedam godinah, a tèrgovačko pomorstvo austrijansko, koje još leži pod pritiskom starih pravilah pravnih, od svake prosvićene dèržave već od dugo vrimena odbačenih, još nije izgubilo uhvanje, da će se riči visoke vlade jedanput u dilo pretvoriti.

"Poznato je podpisanim, da je visoka vlada već od dugo vrimena bavila se jednim zakonom o tomu, i to baš petom knjigom tèrgovačkoga zakonika nimačkoga, koga u g. 1864 osobe sposobne izvidiše u Tèrstu, i koji, po izjavama visoke vlade, pored ono 450 paragrafah, iz kojih se sastoji, potribuje samo malo i neznatnih preinakah, te da prikladan bude i stanju i potribama pomorske tèrgovine austrijanske. Visoka vlada takodjer je i tuskoro bavila se pravilnikom svèrhu pomoracah, i upisivanjem brodovah tèrgovačkoga pomorstva, koji zadnji zakon, uslid dogovaranja visokog ministarstva, vlada je ungarska prikazala saboru, i obe Komore ovoga odobrile su ga u misecu svibnju 1874 godine. Ništanemanje, visoka vlada nija se dosad našla pobudjenom prikazati saboru ovolitavskom ovi zadnji zakon, već od mal' ne godinu danah od sabora ungarskoga glasovan.

"Podpisanomu nepoznati su uzroci, s kojih visoka vlada odgodila je prikazanje spomenutih zakonah, na što on ima u toliko više žaliti, što zbog takove odgode uzdèržavaju se pogrišna uvidjenja pomorskih tèrgovacah, te se čini, da toliko sa strane visoke vlade, koliko sa strane zastupništva cesarevine, tèrgovačko pomorstvo (svakdanje propadanje kojega, zbog nestašice jedne kripke zakonite zaštite, nemože se kriti) smatra se kao jedno poduzeće razslabljeno, i već od ničesove koristi.

"Podpisani pitaju dakle visoku vladu, mislili ona prikazati saboru, radi dotične rasprave ustavne, osnove naznačenih zakonah, osobito onoga o upisivanju tèrgovačkih brodovah austrijanskih, ili misli li iskazati razloge s kojih nemože da to učini„.

Naša zemlja.

Beč, 15 veljače. Na današnjem silu komore poslanikah, ministar financijah prikaza zakonsku osnovu glede potrošarine na meso u mistima, koja su proglašena zatvorenim za pobiranje potrošarine.

Vlada odgovori na više upitah. Poslanik Razlag zatim učini jedan pridlog, glede nikojih preinakah u zakonu o obrani zamlje. Posli jednog govora ministra Horsta o tomu, taj je pridlog odbijen.

— 16 veljače. Poverenstvo za preinaku porezah, primi pèrvu točku pridlogah odbora, koja glasi ovako: Odbor zapoznaje potribu da se uvede jedan porez na dohodke osobne, uzajedno s dohodarinom, nego izriče nikoje dvojbe protiv zakonskoj osnovi vladinoj, glede prometarine, al ipak dèrži, da ona može služiti za temelj pretresanju.

— 16 Veljače. Danas, na $11^1/_2$ prid podne, ministar pridsidnik Bitto izvistio je cesara o dogovoru, što ga je jučer imao sa Tiszom. Uslid toga, Tisza bi pozvat, da se cesaru prikaže danas na 1 uru po podne.

— 17 Veljače. U današnjoj sidnici zastupničke kuće, ministar nauke odgovori na upit zast. Webera o udaljenju sa strane vlasti zemljovidah pokrajinah krune sv. Waclava iz pučkih učionah moravskih u smislu, da su ovi zemljovidi prikazivali Moraviju i Sleziju kano dila kraljevine Česke, te radi toga, da su bili kadri u bludnju zavesti mladež, služeći u isto doba kano sredstvo političkog komešanja; radi česa je bila opravdana zaustava.

Kuća odobri izbore zastupnikah Golejewski, Skrinski, Dipauli, Planck, Horst i Handl. Pflügl govoraše proti ovirovljenju izbornom zadnje trojice zastupnikah, u srid žamora kuće, te bude više putah pozvat na red. Izbor Koeppela bude takodjer odobren. Za tim se pridje na raspravu o preinaki uutarnjeg pravilnika.

— Dočim članovi sadašnjega ministarstva prikolitavskoga, odkad imadu oblast u rukama, svagda uživahu sućut i podpuno pouzdanje Sabora, i dočim se nijedno pitanje nepretresa, niti je u komori zbilo se nikakvo vićanje, po čemu bi se pridmnivalo da je položaj kabineta odmaknut, iznenada razasu se glas nepouzdanja, koji kao da je izrečen od poverenstva financijalnoga. Budué je u financijalnom poverenstvu do potrošnoga proračuna od god. 1873, odlučeno bi pozvati vladu, da u naprid izbigne svaki nadvišak svotah pridračunanih. Ali svidjajuć se Poverenstvu,

Digitized by Google

il conto consuntivo del 1873, fu deciso di invitare il governo ad evitare in avvenire qualunque sorpasso delle somme preventivate. Sembrando però alla commissione, che la formola con cui era espresso questo invito, potesse avere quasi l'apparenza di un voto di sfiducia, venne spontaneamente dalla commissione stessa modificato in termini che escludono assolutamente qualsiasi idea di sfiducia verso il ministero.

Pest, 15 febbraio. Dietro invito del presidente dei ministri Bitto, oggi giungerà a Vienna Colomano Tisza, onde conferire con lui. Quest' ultimo riferirà all' Imperatore i risultati della conferenza.

— Come ci annunciava un telegramma di ieri, il presidente dei ministri Bitto venne il 13 corrente ricevuto da S. M. l' Imperatore il quale dichiarò di non accettare la dimissione del ministero ungherese fino a tanto non si fosse convinto se e sotto quali modalità si renda possibile una fusione col centro sinistro, ed in base di ciò la formazione di un nuovo gabinetto. I fogli ungheresi parlando di questa ultima udienza, accennano come Bitto, prima della medesima, avesse parlato soltanto col barone Wenckheim e col barone Orcy i quali abitano nello stesso palazzo in cui altra volta risiedeva la cancelleria aulica ungherese. Secondo i suddetti fogli l' Imperatore avrebbe accolto con molta benevolenza il signor Bitto il quale gli avrebbe esposto in una estesa e franca relazione le condizioni parlamentari dell' Ungheria, presentando di poi la domanda di dimissione sottoscritta da tutti i ministri.

L' Imperatore esaminò a fondo la condizione delle cose: ma il signor Bitto dichiarò di non poter partecipare a veruna nuova combinazione ministeriale, dovendo egli tener fermo al proprio programma finanziario, non iscorgendo alcuna probabilità di raggiungere un accordo con Tisza e col partito di lui, dopo l' ultima dichiarazione da esso fatta. Ora è d' uopo attendere la decisione che prenderà in proposito S. M. l' Imperatore, dalla quale dipenderà se Tisza sia per entrare nella nuova combinazione a far parte del gabinetto, o se il centro di gravità del governo ungherese sarà ancora a cercare nel seno del partito Deak.

— 16 febbraio. Le dichiarazioni date da Tisza nell' udienza ch' ebbe dall' Imperatore, hanno determinato il Sovrano a disporre che si continuino le trattative di fusione fra i due grandi partiti della camera ungherese. Quale fiduciario in quelle trattative, l' Imperatore destinò l' attuale capo del gabinetto, Bitto.

Estero.

Roma, 12 febbraio. Cairoli ed altri deputati di sinistra presentarono oggi un ordine del giorno, nel quale si dichiara che le candidature ufficiali nelle elezioni politiche, propugnate e sostenute coi mezzi di cui dispone il ministero, sono contrarie ai principii costituzionali ed a quelli della libertà. La discussione seguirà nella seduta di domani.

— Secondo la *Gazzetta d' Italia*, è prematura la notizia data dal *Times* che la Germania, l' Austria, la Francia e l' Italia abbiano accettato di prender parte alla conferenza internazionale di Pietroburgo, che dovrebbe completare l' opera incominciata da quella di Bruxelles. Per quanto concerne l' Italia, dice il sovracitato periodico, sappiamo che vi è una commissione speciale incaricata di studiare l' argomento, e quindi di riferirne.

— A Milano ebbe luogo il trasporto funebre della salma di Raffaele Sonzogno, dalla stazione centrale della ferrovia, al cimitero monumentale. Precedevano il corteggio una banda musicale — la bandiera della società dei tipografi, seguita da numerosa schiera di soci — quindi le rappresentanze di sette società operaie colle loro bandiere velate a bruno. Il carro funebre era tirato da quattro cavalli: sul feretro, coperto di velluto ed argento, erano deposte parecchie corone di fiori. I cordoni erano tenuti dai deputati Mussi e Cavalotti, dall' ex-deputato Mazzoleni, dai direttori del *Secolo*, della *Gazzetta di Milano*, del *Sole*, dall' avv. Cavalleri, dal tipografo Agnelli, dall' avv. Napoleone Perelli, ecc. Subito dopo il carro venivano il figliuoletto e i tre fratelli dell' estinto, — una lunga schiera di amici, di colleghi, di conoscenti e di signore. Molta folla faceva ala al funebre convoglio, seguendolo al cimitero, ove i terrazzi erano gremiti di gente. Tolto dal carro, e fattosi un largo circolo intorno al feretro, furono pronunciati parecchi discorsi. Parlò pel primo il signor Moneta, poi il deputato Mussi, il deputato Cavallotti, l' avv. Mazzoleni, l' avv. Cavalleri ed altri. Seguito sempre dai fratelli, dagli amici e dalla folla, il feretro fu trasportato nella cella mortuaria del cimitero. Ivi fu aperto ed esposto al pubblico. Il cadavere non aveva che le sottevesti di bianco lino. — La fronte aveva cinta di alloro, — sul petto era collocata una corona di fiori, — la mano destra teneva una palma. Il volto non era punto sformato, nè contratto; gli occhi erano spalancati e la bocca semiaperta. — Nessuna profonda alterazione nei suoi lineamenti. La salma fu deposta nella tomba della famiglia.

Parigi, 13 febbraio. È incominciato il processo del generale Wimpffen contro Cassagnac, il quale avea attaccato Wimpffen pel suo contegno presso Sedan; parecchi generali citati come testimoni, depongono in modo sfavorevole per Wimpffen.

— 16 febbraio. L' assemblea nazionale, nella discussione relativa ai crediti suppletorî, si riservò di decidere sulle pensioni degli impiegati del cessato Impero, fino a tanto che la Camera non abbia deliberato definitivamente sulla proposta revisione dello stato delle pensioni. I gruppi della sinistra trattano col centro destro per la legge sul senato. La destra vuol proporre quest' oggi, d' urgenza, che a Mac-Mahon sia conferito il diritto di veto ed il diritto di scioglimento, e quello di rinnovare ogni due anni l' assemblea mediante la nomina di un terzo dei suoi membri.

E morto l' infante Don Sebastiano. Nel processo Wimpffen-Cassagnac questo ultimo venne assolto, e Wimpffen condannato nelle spese processuali.

Versailles, 17 febbraio. (Assemblea nazionale). La destra accusa il presidente della Camera di azione contraria al regolamento interno coll' aver assegnato alla Commissione i progetti Waddington e Vautrain, perchè dopo la rejezione della legge sul Senato non può pel regolamento riprendersi la trattazione sullo stesso oggetto che dopo tre mesi. Il presidente dimostra di non aver trasgredito i regolamenti, e l' incidente non ha seguito. Indi l' Assemblea vien prorogata fino a venerdì. — Il *Moniteur* smentisce la notizia data dalla *Allgemeine Zeitung* di Augusta, che cioè il ministro degli esteri abbia invitato il Console generale francese a Belgrado a dimettere il titolo di Agente diplomatico, e dice che in questo riguardo non fu fatto passo alcuno da parte del governo francese.

Bruxelles, 12 febbraio. La notizia del viaggio a Parigi del Re e della Regina del Belgio è prematura. Per ora non fu stabilita che la visita a Pest alla principessa Luigia loro figlia.

Berlino, 16 febbraio. (Camera dei Deputati). — Nella prima lettura del progetto di legge sull' amministrazione dei beni ecclesiastici delle comunità cattoliche, il ministro dei culti, riferendosi alle molte sottrazioni avvenute, fece emergere la necessità di questa legge, la quale tende puranche a mettere le comunità cattoliche in grado d' impedire che delle loro proprietà venga fatto abuso dagli esteri.

da način kako ovi poziv bijaše izrečen, mogao bi mal' ne izgledati kao da je glas nepouzdanja, isto ga je dobrovoljno preinačio ričima, koje isključuju svaki pomišljaj na nepouzdanje prama ministarstvu.

Pešta, 15 veljače. Na poziv pridsidnika ministarah Bitta, danas će doći u Beč Koloman Tisza, da se s njim dogovara. Ovi će zadnji kazati Cesaru poslidke dogovaranja.

— Kao što nam naviščivaše jedna bèrzojavka jučerašnje, pridsidnik ministarah Bitto primljen bi na 13 o. m. od N. V. Cesara, koji izjavi da neprima ostavku ministarstva ungarskoga, dok se neosvidoči, da li, i po kojim načinima moguće biva jedno složenje s livom sridinom, i na temelju toga sastavljenje jednog novog kabineta. Dnevnici ungarski, govoreć o ovoj zadnjoj audienciji, spominju kako Bitto, prije iste, govorio je samo s baronom Wenckheimom, i s baronom Orcyem, koji stanuju u istoj polači, gdi negda stojaše dvorska pisarnica ungarska. po višerečenim dnevnicima Cesar kao da je vèrlo dobrohotno primio gospodina Bitta, koji kao da mu je u jednom obširnom i odrišitom izvišću izkazao saborsko stanje Ungarske, prikazujuć zatim ostavku podpisanu od svijuh ministarah.

Cesar potanko izvidi stanje stvarih: ali gospodin Bitto izjavi da nemože udioništvovati u nijednom novom sastavljanju ministarskom, jer on ima čvèrsto dèržati se svoga izvišća financijalnoga, nerazbirajuć nijedne virojatnosti da bi se složio s' Tiszom i sa strankom njegovom, posli zadnje izjave svoje. Triba je sad čekati na odluku što će N. V. Cesar nad tim učiniti, do koje će biti da li će Tisza stupiti u novi sastavljaj da udioništvuje u kabinetu, ili će se sridoteža vlade ungarske još tražiti po sridini stranke Deakove.

— 16 veljače. Očitovanja, učinjena po Tiszi u pristupu kod cesara odlučiše nj. veličanstvo, naredbu, da se nastave dogovori o sdruženju izmedju dvih velikih stranakah ungarske kuće. Kao posridnike u tim dogovorima, cesar odredi sadašnjeg vladina poglavicu, Bitto-a.

Inostranstvo.

Rim, 12 veljače. Kairoli i drugi poslanici s' live danas prikazaše jedan dnevni red, u kojem izjavljuje se da službene pridložbe po izborima političkim, branjene i podupirane sredstvima, kojima ministarstvo raspolaže, protivne su načelima ustavnim i načelima slobode. Ovo će se pretresati na sutrašnjem silu.

— Po *Gazzetta d' Italia* prerana je obavist dana od dnevnika *Timesa*, da Nimačka, Austrija, Francuska i Italijanska primiše to, da udioništvuju u medjunarodnom sboru Petrogradskom, koji bi imao dopuniti dilo, što sbor Bruselski započe; što se Italije tiče, gorispomenuti dnevnik kaže, znamo da ima jedno Poverenstvo osobito, kojemu naloženo je da proučiva taj pridmet, pa da o njemu izvišćuje.

— U Milanu sprovodjeno bi mèrtvo tilo Rafaela Sonzonja, to od sridišnje postaje gvozdene ceste do greblja spomeničkoga. Prid pratnjom idjaše jedan glasbeni sbor, za ovim nošen bijaše barjak Društva tiskarskoga, a za barjakom mnogi drugovi idjahu; za ovima zastupništva sedam Družtvah radničkih, sa svojim barjacima cèrninom prikrivenim. Sprovodna kola četiri konja vukahu; na nosilima, pokrivenim kadifom i srebrom, bijaše nikoliko venacah od cvićah položeno. Uzice dèržahu poslanici Mussi i Cavalotti, bivši poslanik Mazzoleni, upravitelji dnevnika *Secolo*, *Gazzetta d' Italia*, *Gazzetta di Milano*, *Sole*, odv. Cavalleri, tiskar Agnelli, odv. Napoleon Perelli itd. Ciko za kolima idjahu sinčić i tri brata pokojnikova, — duga povorka prijateljah, sudrugovah, poznanikah i gospodjah. Množina svita idjaše uz sprovod do greblja, gdi zatavanjaci bijahu dubkom puni čeljadi. Skinuvši nosila s' kolah, i skupivši se poizdaleka u naokolo njih čeljadi, više besidah izgovoreno bi. Pèrvi besidi gospodin Moneta, posli njega poslanik Mussi, poslanik Cavalotti, odv. Mazzoleni, odv. Cavalleri, i drugi. Nosila, za kojima svagda idjahu braća, prijatelji i gomila svita, prenešena biše u mèrtvačnicu greblja, gdi biše otvorena i obćinstvu pridstavljena. Mèrtvo tilo bijaše samo u pododići od biloga lana. — Na glavi mu lovorvenac; — na pèrsima venac od cvića — u desnoj mu ruci paoma. Obraz ni malo nebijaše nagèrdjen ni sgèrčen; oči izbuljene, usta poluotvorena — nikakve znatne promine u obličju mu. Mèrtvo tilo položeno bi u raku obiteljsku.

Pariz, 13 veljače. Započeto je postupanje gjenerala Wimpffena protiv Cassagnacu, koji bijaše napao Wimpffena zbog njegova ponašanja kod Sedana; nikoliko gjeneralah pozvatih da svidoče, povidaju nepovoljno po Wimpffena.

— 16 veljače. Narodna Skupština, pri pretresanju viresijah dopunitbenih, priuzdèrža sebi odlučiti o mirovinama činovnikah prestavšega carstva, donle, dok Komora sasvim neodluči o pridloženom pregledu stanja mirovinah. Skupovi live ugovaraju sa sridinom desnom radi zakona o Starovići. Desna hoće da danas prešno pridloži, da se Mac-Mahonu udili pravo zakrate, pravo, raspusta i pravo svake dvi godine ponoviti Skupštinu naimenovanjem jedne trećine njenih članovah.

Umro je infant Don Sebastijan. Pri parnici Wimpffen-Cassagnaca, ovi zadnji bi oprošten, a Wimpffen osudjen da isplati troškove parnične.

Versailles, 17 veljače. (Narodna skupština). Desna stranka obtužuje predsidnika kuće, da je proti nutarnjem pravilniku postupao, dostavivši pridloge Waddingtona i Vautraina odboru, jer iza odbačenja zakona o Senatu po pravilniku nesmije se preduzeti vićanje o istom predmetu prije tri miseca. Predsidnik dokazuje, da nije prestupio pravilnik, i uzgredica neima poslidice. Zatim se skupština odgadja do petka. *Moniteur* oprovèrgava vist, donešenu po *Allgemeine Zeitungu* da je to jest ministar izvanjštine pozvao glavnog konsula francuzkog u Biogradu, neka zabaci naslov diplomatičkog poslovaća, i kažc da u tome poslu od strane francuzke vlade nije bio učinjen nikakav korak.

Brusselles, 12 veljače. Obavist o putovanju u Pariz Kralja i Kraljice Belgije, jest prerana. Za sad samo urečeno je, da će pohoditi u Pešti Principkinju Luigju, kćer svoju.

Berlin, 16 veljače. (Zastupnička kuća). U pèrvom čitanju zakonske osnove o upravljanju cèrkovnih dobarah katoličkih obćinah, ministar bogoštovja, pozivljuć se na mnoga skrivenja sbivša se, iztakne nuždu tog zakona, koja ima i tu namiru, da katoličko občinstvo stavi u položaj, moći prepričiti, da inostranci zlouporavljaju njihov imetak.

Digitized by Google

Londra, 16 febbraio. Alla camera dei comuni Bouche dichiarò, che il governo raccomandò alla Regina di riconoscere Don Alfonso, perchè il di lui governo è stabilito di fatto; e che le lettere accreditive per l' ambasciatore inglese verranno inviate immediatamente.

Alla camera dei Lordi Derby, rispondendo ad una interpellanza, dichiarò che le pertrattazioni sulla conchiusione dei trattati di commercio coi principati Danubiani, continuano tuttora, nè havvi motivo alcuno atto a turbare la pace, essendochè tutte le potenze sono d' accordo che ai principati Danubiani debba spettare il diritto di conchiudere tali trattati. Alcune potenze però, dissentendo dal modo di vedere dell' Inghilterra, permisero che i principati posseggano già questo diritto in seguito ai trattati con la Porta, e che per ciò non faccia d' uopo che questa dia ora a tale effetto la sua adesione.

Bucarest, 15 febbraio. Seduta della camera. Contrariamente al voto di sfiducia al governo, proposto dall' opposizione, una maggioranza di due terzi della camera diede un voto di fiducia al governo stesso. L' inviato spagnuolo a Vienna consegnò al principe una lettera del Re Alfonso, con la quale viene notificata la sua ascensione al trono.

Notizie locali e provinciali.

Nella 111. seduta della camera dei deputati del giorno 15 corr. (il cui resoconto daremo nel prossimo n.°), venne discusso il progetto di legge governativo concernente l' aprimento di crediti speciali per l' anno 1875 a scopi di costruzioni ferroviarie. Il dep. D.r Monti propose, nella discussione generale, la seguente risoluzione: "L' ecc. governo viene invitato a far imprendere degli studî di tracciamento sulla più vantaggiosa congiunzione della linea ferroviaria bosnese, diggià in in parte costruita, colla rete delle ferrovie dalmate e ciò nelle due direzioni di Banjaluka e Travnik verso Knin, iniziando poscia con tutta energia, mediante la rappresentanza dell' impero all' estero, delle trattative col governo turco per la costruzione di una ferrovia in una delle due direzioni anzi accennate.„ Relativamente poi al trattamento formale, l' on. Monti propose che detta risoluzione fosse rimessa alla commissione pel bilancio. Tale proposta formale venne anche accolta dalla camera. Nella discussione speciale poi, il dep. Steffens combattè le riduzioni praticate dalla commissione negl' importi preliminati dal governo per le costruzioni ferroviarie di quest' anno e propose che detti importi venissero accettati nella loro interezza. La camera approvò anche questa proposta, per cui per la ferrovia Siverić-Spalato col ramo laterale Sebenico venne concesso l' intero importo di fior. 5.328,000, ch' era stato chiesto dal governo, e che la commissione avea ridotto a fior. 4.600,000.

La commissione della camera dei deputati per lo studio preliminare della proposta governativa concernente la regolazione del fiume Narenta tenne il 16 corr. una seduta, nella quale, dietro mozione del relatore conte Bonda, fu accettato il relativo progetto di legge con un' aggiunta inserita nell' art. I. Questo articolo suona ora così: "La regolazione del fiume Narenta ed il prosciugamento della valle narentana sono da eseguirsi a spese dello Stato, con riserva dei diritti ad esso derivanti dalla legge sulle acque del 30 maggio 1869 (B. L. I. N. 41, punt. 93) e dalla legge provinciale per la Dalmazia del 9 marzo 1873 sull' uso e la condotta delle acque e le opere di difesa contro le stesse.„ Motivando questa proposta, il relatore fece principalmente risaltare nel suo rapporto, come colla regolazione di detto fiume verranno guadagnati all' agricoltura 50,000 iugeri di terreno ora affatto improduttivo, e come con riguardo alla circostanza che di questi 50,000 iugeri almeno un terzo spetterebbe allo Stato, esso verrebbe a risarcirsi delle spese dell' intera regolazione. Un altro momento accentuato dal relatore fu questo, che il fiume Narenta, dopo regolato, sarebbe navigabile da bastimenti di oltre 1000 tonellate, locchè assicurerebbe del pari rilevanti guadagni al tesoro dello Stato.

Nella III sessione della commissione provinciale per la regolazione della imposta fondiaria, veniva pertrattata l' importante questione insorta, se nelle operazioni geometriche per gli scopi della regolazione della fondiaria, debba esser fatto calcolo dei coloni. Pronunziatasi la commissione in senso affermativo, Sua Eccellenza il sig. presidente della medesima, barone de Rodić, dava tutto il suo appoggio a tale proposta, e la medesima veniva non ha guari anche accolta dall' i. r. ministero delle finanze, il quale ordinò, che negli operati geometrici relativi alla reambulazione dei fondi per gli scopi della regolazione della fondiaria debbano essere compresi, colle stesse modalità ch' erano state prescritte per la formazione del catasto stabile, oltre i proprietari dei fondi anche quei coloni, che giusta i contratti o le consuetudini del paese sono da considerarsi come possessori permanenti.

Nella 10.a seduta della IV sessione, la commissione provinciale votava un ringraziamento a Sua Eccellenza il sig. presidente per l' efficace sua cooperazione in argomento di sì vitale interesse per la nostra provincia.

Jeri dopo pranzo, verso le ore 4, dai frequentatori del caffè "alla provvidenza„ veniva avvertito, che dal tetto della casa Filippi, in via del duomo, il secondo piano della quale è occupato dal referente della commissione distrettuale d' estimo, si sprigionava una colonna di fumo, la quale faceva sospettare che nella soffitta della casa stessa si fosse sviluppato del fuoco. Alle prime voci d' allarme accorsero sopra luogo i signori capitano distrettuale cons. Fortis, consigliere edile Gillhuber, podestà Trigari, Filippi, ingegnere D.r Bortolotti, aggiunto edile de Grazio, Francesco Tamino, A. Ziliotto, Wolff, Cosmacendi, Giorgio Giljanović e molti altri ancora. Del fuoco, per il fatto, s' era sviluppato al pavimento della soffitta in prossimità alla scala, ed il forte vento da levante che soffiava aveagli repentinamente comunicato forza per modo, che cominciava ad invadere l' impalcatura del sottostante pavimento. Le prestazioni però degli accorsi furono così istantanee ed energiche, che il fuoco fu vinto in pochi istanti e che in brevissima ora ogni pericolo era cessato. Le cause che provocarono l' incendio non sono ancora precisamente accertate; è fuor di dubbio però ch' esse furono affatto accidentali. Meritano poi di essere segnalate come meritevoli di speciale riconoscenza le prestazioni dei sigg. consiglieri Fortis e Gillhuber, podestà Trigari, Tamino, Ziliotto, Wolff e Giljanović.

Stanotte, ignoti malfattori penetrarono, mediante rottura di un muro interno, nel negozio dell' orologiaio sig. Rumpel in via larga, e ne asportarono orologi ed altri oggetti di valore per un riflessibile importo.

La nuova amministrazione comunale di Almissa si è costituita il giorno 28 gennaio p. p. e riuscì composta dei signori: Pietro Barkanović, podestà — Mijo Trogrlić, Jakov Antičević, Mijo Mekinić, Toma Kašum, Tadija Bekavac e Ivan Matijević, assessori.

London, 16 veljače. U Komori Obćinah Bouche izjavi, da je Vlada priporučila Kraljici da zapozna Don Alfonsa, jer je njegova Vlada zaista ustanovljena; i da će virodajnice za poklisara engleskoga biti poslate odmah.

U Komori Lordah, Derby odgovarajuć na jedan upit, izjavi, da ugovaranje o uglavljenju ugovorah tèrgovine s' Knežijama Podunavskim, još slidi, a nikakva uzroka neima, s' koga bi se mir narušio, jerbo sve Velevlasti složne su u tomu, da na Knežije Podunavske ima spadati pravo uglaviti takove ugovore. Nego nikoje velevlasti, neprivoljavajuć na uvidjenje Engleske, dopustiše da Knežije posiduju ovo pravo uslid ugovorah s' Portom, da nije potriba da ova dade u tu svèrhu svoju privolu.

Bukrešt, 15 veljače. Silo Komore. Protiv glasu nepouzdanja Vladi, što je protivna stranka pridložila, većina od dvi trećine Komore dala je jedan glas pouzdanja Vladi. Izaslanik španjolski u Beču, prida Principu jeduo pismo Kralja Alfonsa kojim se oznanjuje njegovo zasidjenje na pristolje.

Mistni i pokrajinski glasovi.

U 111. sidnici zastupničke kuće na dan 15 t. (o kojoj ćemo u dojdućem broju izvistiti), bila je razprava o vladinoj zakonskoj osnovi glede naznačenja osebnih veresijah za godinu 1875 na svèrhe gradjenja željeznicah. Zast. Dr. Monti predložio u obćoj razpravi slideći zaključak: "Pozivlje se visoka vlada, neka dade preduzeti nacèrtna proučenja o najkoristnioj privezi bosanske željezničke pruge, veće dilom izradjene, sa mrižom dalmatinskih željeznicah, a to dvojakim pravcem priko Banjaluke i Travnika put Knina, te posli neka započme sa svom snagom, sredstvom izvanjskih zastupstvah našega carstva, dogovore sa turskom vladom za gradjenje željezne pruge jednim ili drugim obiliženim pravcem.„ Glede formalnog postupka predloži čast. Monti, da se zaključak dostavi povirenstvu za razmeru. Ovi formalni predlog bì primljen od kuće. U osebnoj razpravi pak zast. Steffens pobijaše umaljenje svotah, predloženih po odboru prema onim, što je vlada iskala za gradjenje željeznicah za ovu godinu, i pitaše, da se cile pèrvašnje svote poprime. Kuća odobri ovi predlog, te tako bì dozvoljeno za željeznicu Siverić-Split sa ogrankom Šibeničkim cila svota od 5,328.000, for., što ju je vlada uvèrstila a komisija obalila bila na 4,600.000 for.

Odbor zastupničke kuće za predbižno proučenje vladinog predloga o uredjenju rike Neretve dèržao je na 16 tek. sidnicu, u kojoj, na podtaknuće izvistitelja kneza Bonde, biaše primljena dotična zakonska osnova sa jednim dodatkom uvèrštenim u I. članak. Ovi članak sada ovako glasi: "Uredjenje rike Neretve i presušenje neretvanske doline imaju se preduzeti na dèržavni trošak, pridèržanjem pravah njoj pripadajućih iz zakona o vodama dneva 30 svibnja 1869 (dèr. zak. lista br. 41, komad 93) i pokrajinskog zakona za Dalmaciju dneva 9 ožujka 1873 o uporavi i redjenju vodah i o braništim proti istim.„ Obrazložeć taj predlog izvistitelj osobito iztiče u svome izvišću, kako će se sa uredjenjem rečem rike za poljodilstvo steći 50.000 jutarah zemlje, sad nikako neobradjenih, i kako obzirom na okolnost, da od tih 50.000 jutrah najmanje treći dio spada dèržavi, ova ima naknaditi troškove svega uredjenja. Drugi razlog, naznačen po izvistitelju, bio je taj, da bi po riki Neretvi, kad bude uredjena, ploviti mogli brodovi od priko 1000 bačavah; što takodjer osigurava dèržavnoj blagajni znatne koristi.

U trećem zasidanju pokrajinskog poverenstva za uredjenje zemljarine, bila je razprava o zanimivom pitanju da li se u zemljomirničkim radnjama na svèrhu uredjenja poreza od zemljarine, imade obzirati i na kmete. Pošto se povirenstvo izreče u odobravajućem smislu, nj. preuz. gosp. predsidnik istoga, barun Rodić podupiraše sa svim svojim uplivom taj predlog, koji je, neima tomu mnogo, stekao i privolenje c. k. ministarstva financijah, jer je ovo naredilo, da u izradbama zemljomirničkim, odnosećim se na obilazenje zemaljah na sverhe uredjenja poreza od zemljarine, imaju se uvèrstiti, na isti način, koji je bio odredjen za sastavak stalnog katastra, osim vlastnikah zemlje i oni kmetovi, koji se po ugovoru ili po običaju zemaljskome smatraju kano stalni posidnici.

U 10 sidnici IV. Zasidanja, pokrajinsko povirenstvo glasovaše zahvalnost nj. preuz. gosp. predsidniku za kripko njegovo sudilovanje u ovome poslu, koji je za našu pokrajinu od životne važnosti.

Jučer po podne prama 4 uri pohadjaoci kafane "alla providenza„ javiše, da iz krova Filipove kuće, u ulici pèrvostolne cèrkve, u kojoj na drugom tavanu stanuje izvistitelj kotarskog povirenstva za zemljarinu, suča dim, koji uzrokovaše sumnju, da se je u podkrovlju iste kuće možda ušgala vatra. Na pèrvi glas o tome tèrčaše na misto gospoda: kotarski poglavar savitnik Fortis, gradjevinski savitnik Gillhuber, načelnik Trigari, Filippi, gradjoumnik Dr. Bortolotti, gradjevinski pristav pl. Grazio, Frane Tamino, A. Ziliotto, Wolff, Cosmacendi, Giuro Giljanović, i mnogo drugih. I baš biaše začeta na podu podkrovja, blizu stubah vatra a žestoki vitar sa istoka, što duvaše nadahnjivaše istu iznenada snagom, tako, da je počela bila hvatati tavan dolnjeg poda. Ali zauzeće pridošlih toli žurno i kripko biaše, da su u malo časova pridobili vatru, i da tim nestade pogibije. Uzroci vatre još nisu čisto dokazati; nego neima dvojbe da su samo slučajni. Zaslužuju pak, da se osobito spomenu radi njihova ponašanja gospoda: savitnici Fortis i Gillhuber načelnik Trigari, Tamino, Ziliotto, Wolff i Giljanović.

Noćas, nepoznati zločinci uvališe, prolomivši nutarnji jedan zid, u dućan dobničara gosp. Rumpela u širokoj ulici i pokraše tu dobnikah i ostalih dragocinostih od znatne vridnosti.

Novo obćinsko opraviteljstvo Omiško ustanovilo se je na 28 sičnja t. g. i ostade sastavljeno od gospode: Petar Barkanović, načelnik — Mijo Trogèrlić, Jakov Antičević, Mijo Mekinić, Toma Kasum, Tadija Bekovac i Ivan Matijević, prisidnici.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

Il giorno 6 corr. fu eletta la nuova amministrazione comunale di Lečevica nelle persone dei signori: Giovanni Gotovac di Michele, podestà — Matteo Rajčić q.m Giorgio, Pietro Parčina q.m Matteo, Giacomo Bužančić q.m Stefano, Pietro Božić q.m Lorenzo, Marko Rajčić q.m Ante, Ante Burilo q.m Ante, assessori.

Nei primi giorni del corr. febbraio erasi mostrata nelle vicinanze di Castellastua una pericolosa banda di malviventi, composta di sudditi montenegrini e turchi, la quale avea commesso diverse ruberie sul nostro territorio e crimini più gravi nella vicina Turchia. Avutane contezza l' i. r. appostamento di gendarmeria di Castellastua, si pose tosto ad inseguirla, ed il giorno 6 corr. riuscì di fatti ad una pattuglia di arrestare nel bosco di Šaptina il capo della banda, Ilija Piešivac, suddito montenegrino, parecchie volte condannato da quel senato e da ultimo bandito dal principato. L' indomani, la stessa pattuglia arrestò nel bosco medesimo un altro membro della banda, Marko Mašoničić, pure dal Montenegro, che insieme al Piešivac ad alle armi di cui entrambi erano in possesso, venne tosto consegnato all' i. r. commissariato politico di Budua. Gli altri 4 individui della banda, ora dispersa, vengono pure alacremente ricercati dalla gendarmeria.

Nell' *Oss. tr.* leggesi un comunicato di data 16 corr., segnato M. S., del seguente tenore: "Riesce di vera soddisfazione che l'eccelso i. r. governo marittimo segua con molto interesse l' andamento della società per la pesca delle spugne da bagno e del corallo istituitasi in Zara, alla quale esso si compiacque accordare il più valido e generoso appoggio.

A quanto ci consta, anche ultimamente vennero dal prelodato governo prese delle disposizioni affine di far pervenire per nuovi esperimenti alla società suddetta la talpa Toselli, i cui felici risultati ottenuti a Marsiglia sono da considerarsi quale arra del grande incremento che da questa geniale scoperta potranno ottenere le esplorazioni del mare ed i lavori d' estrazione, particolarmente del corallo.

E tutto ciò concorrerà non solo a migliorare col tempo il benessere di quelle povere classi occupate in tale industria, ma varrà altresì a risvegliare lo spirito d' intrapresa fra quelle popolazioni.

La società in discorso, come pure le comuni cointeressate possono essere ben grate all' eccelso governo marittimo ed al suo illustre presidente il sig. cav. Dr. Alber Glanstätten, le cui non mai abbastanza encomiate prestazioni per la Dalmazia, hanno, per così dire, dato il vigore necessario a quell' intrapresa nazionale.„

Un avviso dell' i. r. governo marittimo rende noto ai naviganti, che la parte emersa del segnale marittimo della secca *Macina* nel canale di Solta venne totalmente distrutta dal mare, mentre il vertice della parte subacquea trovasi a soli due piedi sotto il livello del mare, percui dovrà usarsi la massima circospezione navigando in quella località.

Na 6 t. m. bilo je imenovato novo obćinsko opraviteljstvo Lećevičko u osobami gospode: Ivan Mihov Gotovac, načelnik — Mate Rajčić pok. Jure, Petar Parčina pok. Mate, Jakov Bužančić pok. Stefana, Petar Božić pok. Lovre, Marko Rajčić pok. Ante, Ante, Burilo pok. Ante prisidnici.

Prvih danah tek. veljače bila se je pokazala u okolici Kastellastvanskoj hajdučka četa, sastavljena od crnogorskih i turskih podanikah, koja je bila počinila više kradjah na našem zemljištu, a težjih zločinah u obljižnjoj Turskoj. Saznavši to c. k. postaja žandarska na Kašćelih, odmah započme ćerati ju, te na 6 tek. podje za rukom jednoj oblaznici, u gori Šaptini uhvatiti četovodju, Iliju Piešivca, podanika cèrnogorskog, više puta odsudjena po onom Senatu i tu skoro izćerana iz kneževine. Sutradan, ista oblaznica, u rečenoj gori uhvati drugog člana čete, Marka Mašoničića, takodjer iz Crnegore, koji skupa sa Piešivcem i sa oružjem, što ga obojica nošahu, biaše predati c. k. političkom poverenstvu u Budvi. Ostala 4 člana čete, sada razćerane, žandarmarija još traži.

U *Osser. Tri.* štije se jedno priobćeno pismo pod 16 o. m., podpisano od M. S., koje glasi ovako:

Na pravo je zadovoljstvo to, što visoka c. k. vlada pomorska slidi s' velikim zanimanjem napridovanje družtva za vadjenje spugah za kupelj, i koralja, koje se sastavilo u Zadru, kojemu izvolila je dati najvaljaniju i veledušnu pomoć.

Na koliko znamo, i tunomad učinila je pridhvaljena vlada odredabah da se radi novih pokušajah pošalje višerečenom družtvu kopalo Toseljevo, kojega srićni poslidci dobiveni u Marsilji, imadu se smatrati kao zapogod velikoga napridka, što od ovoga ugodnog iznalazka moći će postignuti istraživanje morskih stvarih i radnja za vadjenje, osobito koralja.

I sve će to ne samo dopriniti k' tomu, da se s' vrimenom poboljša blagobiće onih siromašnih staležah koji se bave takovom prometnošću, nego će privriditi k' uzbudienju duha poduzetnosti medju onim pučanstvima.

Družtvo to, a tako i dotične obćine mogu biti zahvalne prama visokoj vladi pomorskoj. i njezinom izvèrstnom pridsidniku vit. Dru. Alberu Glanstätenu, kojega nikad dosta hvaljeno dilovanje za Dalmaciju, dade, tako reći, potribitu kripost onomu narodnomu poduzeću.

Objava jedna c. k. vlade pomorske objavljuje pomorcima, da oni dil pomorskoga znamena grebena *Macina* na vidilo izišavši u morskom prodoru šoltanskom, sasvim je od mora uništen, dočim vèrh od dila podvodnoga nahodi se samo dvi stope pod povèršinom morskom, zbog česa valjaće vèrlo oprezno broditi onuda.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 19 febbraio. Processo Ofenheim. Dopo il discorso finale dell' accusato, che durò un' ora, il presidente della corte, barone de Wittmann, cominciò il riassunto, nel corso del quale cadde improvvisamente svenuto, e fra immensa agitazione degli astanti, dovette essere trasportato fuori della sala. La seduta verrà ripresa probabilmente domani.

Vienna, 20 febbraio. Perdurando l' indisposizione del presidente, la continuazione del dibattimento contro Ofenheim venne rimessa a lunedì venturo.

Budapest, 19 febbraio. Nella conferenza che oggi ebbe luogo fra quattro delegati del partito Deak (Szlavy, Csengery, Gorovè, Szell) e quattro del centro sinistro (Tisza, Simonyi, Varady, Pechy) venne raggiunto un completo accordo relativamente alle basi della fusione dei due partiti. Si ritiene che i membri della conferenza verranno ricevuti dall' imperatore, subito dopo il suo arrivo.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.

Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**	18 febb.	19 febb.
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 85	70 90
Rendita in argento	Dohodak u srebru	75 75	75 75
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	111 75	111 75
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	960 —	960 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	219 50	220 25
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	111 40	111 40
Argento per 100 florini . . .	Srebro za 100 fiorinah . . .	105 70	105 70
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 90½	8 90½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 26	5 26
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	54 70	54 70

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Essendo stata con Decreto 30 gennaio 1875 N. 15477 dell' Eccelsa Luogotenenza Dalmata autorizzata l' apertura di una Farmacia in Benkovac, si invitano coloro che aspirassero a tale esercizio a produrne a questo Capitanato al più tardi entro il termine di giorni 15 dalla terza pubblicazione del presente nel foglio ufficiale le loro istanze corredate:

I. Dalla fede di nascita.

II. Dal diploma di farmacista opprovato e della copia legalittata del medesimo.

III. Dal Decreto di abilitazione al libero esercizio.

IV. Da un certificato di buona condotta morale e politica.

Benkovac 14 febbraio 1875

Dall' i. r. Capitanato Dtsrettuale.

Natičaji.

1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Budući je Odlukom Uzvišenoga Namistništva Dalmatinskoga od 30 siečnja 1875 Br. 15477 povlašćeno, da se otvori jedna likarnica u Benkovcu, to se pozivaju oni, koji bi težili na takovu obavu, da najdulje uz rok od 15 danah, od dana 3.a pro glašenja ove objave u službenom listu, podnesu ovom Poglavarstvu molbenice svoje, podkripljene:

I. Rodjenicom.

II. Poveljom likarnika potvèrdjena, ili prepiskom ozakonjenim iste

III. Odlukom osposobljenja na slobodnu obavu.

IV. Svidočnicom o ponašanju ćudorednom i političkom.

U Benkovcu 14 veljače 1875

Od c. k. Kotarskoga Poglavarstva.

N. 107-Pr. 1—3

AVVISO DI CONCORSO

ad un posto di Ufficiale contabile nella X classe di rango, ed eventualmente di assistente contabile dell' XI classe di rango presso il Dipartimento contabile della Direzione provinciale di finanza della Dalmazia.

Le insinuazioni debitamente corredate verranno prodotte alla Presidenza dell' i. r. Direzione provinciale di finanza in Zara entro quattro settimane dopo l' inserzione del presente avviso nel figlio Notizie compilato dall' Eccelso i. r. Ministero di finanza.

Zara 15 febbraio 1875

Dalla Presidenza dell' i. r. Direzione provinciale di finanza.

Br. 107-pr. 1—3

OBJAVA NATIČAJA

na jedno misto računarskog perovodje u X razredu činah, i možda pomoćnika računarskog u XI razredu činah kod računarskog odsika pokrajinskog ravnateljstva financijah u Dalmaciji.

Pošnje, zakonito podkripljene, imaju se podniti predsiedništvu c. k. pokrajinskog ravnateljstva u Zadru za četri nedilje iza proglašenja ove objave u vistniku, sastavljenu po visokome c. k. ministarstvu financijah.

Zadar 15 veljaće 1875

Od predsidništva c. k. pokrajinskog ravnateljstva financijah.

1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota guardiano presso la Deputazione di porto e s. m. in Malinska, ed a quello di risulta pel caso che il primo venisse conferito a funzionario in attualità di servizio.

Al detto posto va congiunto l' annuo soldo di fiorini trecento cinquanta, nonchè l' aggiunta di attività di annui fiorini ottantasette soldi 50 e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Lussinpiccolo, e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno 10 febbraio a. c. comprovando la necessaria idoneità, mediante esame sostenuto a sensi delle vigenti istruzioni di servizio nonchè la perfetta conoscenza della lingua italiana ed illirica, ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. dell' impero punt. XXIV N. 60) delle leggi diritto al conferimento del posto hanno nato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che succencontano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste 3 febbraio 1875.

Dall' i. r. Governo marittimo.

Digitized by Google

Editti.

N. 1028 3—3

AVVISO D' ASTA

Per appaltare l' uso delle foglie dei gelsi siti lungo la strada erariale della sezione stradale di Zara, verrà tenuta nel giorno 25 febbraio corrente, pubblica asta presso la i. r. Luogotenenza (Dipartimento II) dalle ore 11 a. m. alle ore 1 p. m.

L' appalto si concederà per un triennio, verso un correspettivo annuale da pagarsi dall' appaltatore anticipatamente; e precisamente entro il mese di febbraio.

Il dato fiscale di tale correspettivo viene fissato in annui fiorini cinquanta, e la gara seguirà in aumento della detta cifra.

Le condizioni del contratto saranno indicate in via breve ai concorrenti; e le spese d' asta e contratto staranno a carico del deliberatario.

Zara 8 febbraio 1875

Dall' i. r. Luogotenenza.

Razglasi.

Br. 1028. 3—3

OBJAVA DRAŽBE.

Za dati u zakup uporavu murvinskog lišća uzduž dèržavne ceste u cestarskom odsiku zadarskome, dèržati će se dne 25 veljače tek. javna dražba kod c. k. namstništva (odsik II) od 11 urih prid do 1 ure po podne.

Zakup će se dati za tri godine uz dotičnu godišnju predplatninu; svake godine miseca veljače.

Dèržavni stavak je za godišnju predplatninu petdeset fiorinah, a takmaci valja, da ju povise.

Uviti ugovora naznačit će se u kratko naticateljima, a troškovi dražbe i ugovora spadaju na zakupnika.

Zadar 8 veljače 1875.

Od c. k. namistništva.

N. 7281-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale d' Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale di ufficio del Giudizio medesimo dalle 9 antim. alle 1 pom. dei giorni 13 marzo, 16 aprile e 15 maggio 1875, si terranno i triplici incanti per la vendita del seguente fondo:

Terreno arativo vocato Luka nel comune censuario di Imoschi-Glavina, dell' estesa di campi $^1/_4$, fra confini a levante comune, a ponente Simun ed Ante Kukavica, a borra Jela Kukavica, oppignorato da Iko Kuzman a Filippo Kukavica e stimato fior. 180, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e il certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 180 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti ed al terzo a qualunque prezzo anche inferiore all' estimo.

3. Ogni offerente meno l' esecutante dovrà depositare il 10 per cento del prezzo d' estimo a titolo di vadio, del che va dispensata la creditrice ove si rendesse deliberatario.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Imoschi 6 novembre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 138-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa pubblicamente noto che dietro requisitoria 1 corrente N.ro 14 dell' i. r. Pretura Urbana in Zara nell' atrio di questo Giudizio da apposita commissione si terranno nei giorni 6 marzo, 6 aprile ed 8 maggio p. v. dalle ore 9 antim. alle ore 1 pom. i triplici incanti per la vendita del terreno in calce descritto esecutato dall' i. r. Procura di Finanza dalmata in Zara a Spiridione Pavissić da quì e stimato fior. 530:62 come da protocollo d' estimo che al pari del certificato ipotecario sarà reso ostensibile ai concorrenti.

La vendita seguirà alle seguenti condizioni:

I. La prima voce d' asta sarà di fiorini 530:62, e nei primi due incanti la vendita seguirà a prezzo superiore della stima e nel terzo a qualunque prezzo.

II. Ogni offerente dovrà depositare presso la commissione all' uopo delegata il vadio del 10 per cento dal prezzo di stima, eccettuato da quest' obbligo l' esecutante.

III. Quegli che si sarà reso deliberatario dovrà entro giorni tre dall' intimazione del decreto relativo depositare in seno giudiziale il prezzo di delibera a scanso di un reincanto a sue spese e pericolo, od altrimenti giustificare il diritto a trattenerselo.

IV. Dall' obbligo del deposito va esente l' esecutante fino all' ammontare del suo credito cogli accessorj.

V. Il deliberatario dovrà sostenere tutti i pesi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese per e dopo l' acquisto.

Descrizione del terreno.

Terreno Rat nella campagna di Almissa in parte vignato ed in parte arativo, con alberi da frutto di diversa specie dell' estesa complessiva di vretteni 24 e $^3/_4$, fra confini da levante Nicolò Pavissich, da ponente Filippo Kukoz, da mezzodì strada comunale, e da borra eredi di Giovanni Novaković.

Almissa 13 gennaio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

3—3

AVVISO D' ASTA.

Per assicurare in via d' appalto la somministrazione della ghiaja occorrente nell' anno 1875 lungo la regia strada commerciale da Krizice, confine del Distretto edile di Spalato, al bivio di Trigl nel giorno 2 marzo a. c. sarà tènuta pubblica asta nell' ufficio di quest' i. r. Capitanato Distrettuale.

(Vedi 1.a pub. al N. 13).

Sign 8 febbraio 1875

Dall' i. r. Capitanato Distrettuale.

N. 3066-civ. 3—3

EDITTO

Si avvisano gli assenti Antonio e Biagio fratelli Pavinić Segno q.m Antonio che per l' udienza sulla petizione 22 decembre 1874 N. 3066 contro di essi prodotta da Michele Kezegl detto Mičion venne fissato il dì 30 marzo p. v. ore 9 ant. e che venne loro deputato in curatore Matteo Pendo q.m Rado da Mocić.

Ragusavecchia, 22 decembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3870-civ. 2—3

EDITTO

pei duplici incanti della casa in Spalato oppignorata da Giovanni Bay a Matteo Tomich da tenersi nei giorni 8 marzo ed 8 aprile 1875 alle condizioni inserite per esteso nel N. 14.

Spalato, 12 decembre 1874.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 2622-civ. 2—3

EDITTO.

Presso l' i. r. Giudizio Distrettuale di Stagno, nel giorno 10 marzo 1875 si terrà il terzo incanto pella vendita del terreno olivato Za Gorizom, oppignorato da Nicolò Milić di Ragusa a Giovanni di Giovanni Zaccaria da Stagno, stimato fior. 256:10, con avviso che il terreno stesso verrà deliberato anche a prezzo inferiore della stima.

Stagno, 23 decembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1355-civ. 1—3

EDITTO.

Si notifica, che Basilio Vidaković da Megline ha presentato in confronto dell' eredità giacente della fu Maria Bosković, petizione per precetto di pagamento di fior. 135 ed accessori, e che sopra tale petizione venne fissato per l' ascolto verbale il giorno 8 marzo 1875 alle ore 9 ant. colle avvertenze dei §§ 17 e 19 R. P. S.

Locché col presente si fa sapere agli eredi assenti della predetta Bosković rappresentati dal curatore Giovanni Jaksić, perchè gli somministrino gli eventuali mezzi di difesa, e facciano tutto ciò che trovassero opportuno nelle vie regolari di giustizia.

Castelnuovo 1 novembre 1874

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 156-civ. 2—3

EDITTO

Si diffida l' assente d' ignota dimora Giacomo del fu Giacomo Montanari ad insinuare entro un' anno la sua dichiarazione d' erede sulla facoltà relitta da Giacomo fu Domenico Montanari a sensi dell' Editto pubblicato sotto pari data e N.ro.

(Vedi 1.a pub. al N. 14).

Lissa, 2 febbraio 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2957-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale in Cittavecchia si fa sapere che vennero fissati i due giorni 1 marzo e 1 aprile 1875 per la tenuta dei duplici incanti immobiliari dei beni esecutati da Elena et LL. CC. Domančić a Matteo Duboković fu Nicolò da Gelsa.

(Vedi 1.a pub. al N. 14).

Cittavecchia li 26 decembre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4016-civ. 2—3

EDITTO

pel primo incanto degli immobili esecutati da Paolo Bubalo q.m Andrea rappresentato dall' Avvocato G. F. Bulat a Carlo Mladinić-Periša da Spalato, che avrà luogo nei dì 18 marzo e 19 aprile p. v. alle condizioni portate per esteso nell' Editto inserito nel N. 14.

Spalato 30 decembre 1874

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 9224-civ. 2—3

EDITTO.

Si rende noto che nel giorno 27 febbraio 1875 si terrà il terzo incanto del bene oppignorato da Vincenzo Mattiazzi a Marco Milutin e LL. CC.

(Vedi 1.a pub. al N. 14).

Sebenico 10 dicembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 9414-civ. 2—3

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 24 febbraio, 30 marzo, e 24 aprile 1875 si terranno i triplici incanti pella vendita dei beni oppignorati da Vincenzo Mattiazzi q.m Giacinto alli Antonio ed Andrea Milutin q.m Nicolò da Crappano.

(Vedi 1.a pub. al N. 14).

Sebenico 18 dicembre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 852 3—3

AVVISO

pell' asta che sarà tenuta nel giorno 27 febbraio 1875 presso quest' Intendenza pei lavori di radicale ristauro dei caselli di guardie N. IV, VI, VII, VIII, IX, X, XII e XIII posti nella valle salifera di Pago, nonchè quelli di ricostruzione dei caselli N. XI e XIV, verso il prezzo della prima voce fiscale fissata

a) pei lavori di ristauro in fior. 834 sol. 34 e

b) pei lavori di ricostruzione in fiorini 1181 soldi 46.

(Vedi 1.a pub. al N. 13).

Zara 10 febbraio 1875.

N. 216-civ. 1—3

EDITTO.

Mariva addì 11 aprile 1873 a Lastua Superiore Elia Marcovich istituendo eredi nella metà della sua sostanza i figli Vincenzo e Giovanni, e nell' altra i suddetti due figli nonchè le figlie Annetta, Elena e Lucia.

Non essendo nota la dimora di Vincenzo, lo si eccita col presente Editto a comparire entro un' anno a questa Pretura per dimettere la relativa dichiarazione d' erede, mentre in difetto l' eredità sarà ventilata in concorso degli eredi insinuatisi, e di Natale Marcovich deputatogli in curatore.

Cattaro 22 gennaio 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

ANNUNZI.

N. 181 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene riaperto il concorso al posto di Medico comunale per questo circondario, verso l' annuo appuntamento di fior. 1200 costituiti da f. 600 a carico comunale e da altri f. 600 ritraibili da privata condotta, il cui pagamento viene garantito dalla cassa comunale in mensili ratazioni anticipate.

Con riferimento pertanto alla Legge Provinciale 27 febbraio 1874, le domande dovranno insinuarsi alla scrivente entro quattro settimane dalla prima pubblicazione del presente nel periodico l' Avvisatore Dalmato, ed essere corredate dai prescritti documenti, fra i quali quello di abilitazione all' esercizio, quello di servizi eventualmente prestati, e dovranno i concorrenti inoltre comprovare la perfetta conoscenza delle lingue italiana ed illirico-dalmata.

Le ulteriori condizioni di servizio verranno regolate da apposito contratto da erigersi, in analogia al § 10 della citata Legge.

Pago 15 febbraio 1875.

Il Podestà

Palčić

L' Assessore, *Karavanić.*

N. 1316-a. 1874 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito al deliberato preso da questo Consiglio comunale nella seduta del 1 dicembre a. p. ed in consonanza alla legge 27 febbraio 2874 viene aperto il concorso al posto di Medico comunale in Scardona per termine di sei settimane decorribili dalla terza inserzione del presente nell'*Avvisatore Dalmato* e nel *Nazionale*.

Gli aspiranti dovranno produrre a quest' Amministraziome comunale le loro domande comprovando l' abilitazione all' esercizio medico-chirurgico e la piena conosceaza delle lingue slava ed italiana.

L' onorario è fissato a fiorini 800 annui, pagati in rate mensili anticipate dalla cassa comunale, oltre gl' incerti della vaccinazione, della condotta privata e delle commissioni.

La condotta medica sarà duratura per 3 anni, decorribili dal giorno in cui verrà esteso analogo contratto.

Scardona li 20 gennaio 1875

Dall' Amministrazione comunale

Il Podestà

Dudan

L' Assessore, *Nakić.*

Broj 1316-god. 1875. 3—3

OGLAS.

Uslied zaključka Občinskoga Viča 1 prosinca p. g. otvora se kod ove Občine natječaj na mjesto jednoga redara (občinska straža) sa godišnjom plaćom od fior. 240 na mjesečne rokove od fior. 20.

Natjecatelji imadu kroz 6 sedmica, nakon trećeg uvršćenja ovog oglasa u *Objavitelju Dalmatinskom* dotične molbe upraviti na ovo Opraviteljstvo dokazujuć godine života, zdravi tielesni sustav i podpuno poznanstvo narodnog jezika.

Skradin 20 siečnja 1875

Občinsko Opraviteljstvo

Načelnik

Dudan

Prisjednik, *Nakič.*

Alli 31 gennaio 1875 l' importo versato dagli azionisti della **Prima banca popolare dalmata in Spalato** ascendeva a . . . . fior. 63,551:—

ed i versamenti con libretti a deposito a . . „ 76,144:75.

Spalato, 1 febbraio 1875.

La direzione.

Digitized by Google

N°. 16 - Zara, Mercoledì 24 Febbraio 1875.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 16 - U Zadru, u Sridu 24 Veljače 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

al Nro. 15341. NOTIFICAZIONE.

Si porta a pubblica notizia, che nel giorno 8 marzo 1875 si costituirà la commissione elettorale per le elezioni suppletorie della Camera di commercio ed industria di Zara, composta a sensi del § 16 del vigente regolamento elettorale per la Camera stessa (B. P. Nro. 13, anno 1870.)

Zara, 21 febbraio 1875.
Dall'i. r. Luogotenenza.

al Nro. 2235. NOTIFICAZIONE.

Si porta a pubblica notizia, che col giorno 15 marzo 1875 si costituirà la commissione elettorale per le elezioni suppletorie della Camera di commercio ed industria di Spalato, composta a sensi del § 16 del vigente regolamento elettorale per la Camera stessa (B. P. Nro. 12, anno 1871).

Zara, 21 febbraio 1875.
Dall' i. r. Luogotenenza.

659. NOTIFICAZIONE.

Si porta a pubblica notizia, che fu fissata la mattina del 7 aprile, alle ore 9, per l' apertura della prima sessione ordinaria della corte di assise per l' anno 1875 presso l' i. r. tribunale di circolo in Cattaro.

I dibattimenti avranno luogo nella sala del tribunale, e furono destinati, in presidente l' i. r. presidente del tribunale signor Gaetano Frari ed in sostituto del presidente l' i. r. consigliere provinciale signor Edoardo Barone de Billenberg.

Zara, 18 febbraio 1875.
Dall' i. r. tribunale d' appello.

Nro. 11. **AVVISO.**

La giunta della camera degli avvocati in Spalato porta a pubblica conoscenza che il Dr. Andrea Crussevich del fu Leonardo da Spalato venne iscritto, nel di 13 febbraio 1875, nella lista degli avvocati di questo circondario, colla residenza in Spalato.

Spalato, 13 febbraio 1875
Dalla giunta della camera degli avvocati
Il presidente: **Dr. Ed. Tacconi**
Il segretario: *G. F. Bulat.*

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

111. Seduta della Camera dei deputati,
del giorno 15 febbraio corr.

Il **ministro della giustizia** presenta un progetto di legge con cui vengono cambiati i §§ 6, 7 e 9 dell' ordinanza imperiale dell' 8 novembre 1855, concernente il cumulativo collocamento del capitale appartenente agli orfani.

Il **ministro delle finanze** presenta, in base a sovrana autorizzazione, un progetto di legge relativo all' imposta del dazio consumo sulle carni fuori delle località dichiarate chiuse per l' esazione del dazio consumo.

Il **ministro dell' interno** prende la parola per rispondere ad alcune interpellanze. Sua Eccellenza risponde anzitutto all'interpellanza del deputato *Vošnjak*, relativa alla tenuta delle matricole nella Stiria, e dichiara non esservi motivo alcuno per deviare dall' uso esistente da 10 anni a questa parte, secondo il quale le matricole sono tenute in lingua tedesca. In risposta alla interpellanza del deputato conte *Barbo*, che aveva per oggetto la ripartizione di sovvenzioni di danaro, il ministro osserva che in quella distribuzione si procedette correttamente, avendola assunta lo stesso capo della provincia. Il ministro risponde inoltre ad una interpellanza del dep. *Vitezić*, relativa all' uso della lingua slava in Istria, nonchè ad una interpellanza del dep. Dr. *Kronawetter*, relativa alla vendita delle industrie reali in Vienna.

Il **ministro del culto** risponde alla interpellanza del dep. *Promber* e consorti in oggetto del capitolo cattedrale di Olmütz. Il ministro fa una estesa esposizione relativa alle leggi esistenti su quella istituzione, e chiude coll' osservare, che il governo deve chiedere, che quando trattasi di occupare i vacanti canonicati presso il capitolo cattedrale di Olmütz non si debba domandare il titolo di nobiltà. (*Approvazione.*)

Il **ministro della difesa del paese** risponde ad una interpellanza del dep.

SLUŽBENI DIO.

uz br. 15341. OBZNANA.

Donaša se na javno znanje, da će se na 8 ožujka 1875 urediti izborno povirenstvo za naknadne izbore tèrgovačko-obèrtničke komore Zadarske, sastavljeno u smislu §. 16 obstojećeg izbornog pravilnika za istu komoru. (pok. zak. list br. 13, god. 1870).

Zadar 21 veljače 1875
Od c. k. namistništva.

uz br. 2235. OBZNANA.

Donaša se na javno znanje, da će se na 15 ožujka 1875 urediti izborno povirenstvo za naknadne izbore tèrgovačko-obèrtničke komore Splitske u smislu §. 16 obstojećeg izbornog pravilnika za istu komoru. (pok. zak. list br. 12, 1871).

Zadar 21 veljače 1875
Od c. k. namistništva.

Br. 659. OBZNANA.

Donaša se na javno znanje, da bi ustanovljen dan 7 travnja 1875, na 9 urih prid podne, za otvoranje pèrvog redovitog zasidanja porotničkog suda za godinu 1875 kod c. k. okružnog suda u Kotoru.

Razprave će se dèržati u dvorani suda, a bili su odredjeni, da pridsidaju c. k. predsidnik okružnog suda gospodin Gajo Frari, i zaminik mu c. k. pokrajinski vićnik, Eduard baron Billinberg.

Zadar 18 veljače 1875
Od c. k. prizivnog suda.

Br. 11. **OBJAVA.**

Odbor odvitničke komore u Splitu donosi na obćeno znanje, da Dr. Andrija Kruševič pok. Leonarda iz Splita, na dan 13 veljače 1875 upisan bi u imenik odvitnikah ove okolice, sa stolicom u Splitu.

U Splitu 13 veljače 1875
Od odbora odvitničke komore.
Pridsidnik: **Dr. Ed. Tacconi.**
Tajnik: *I. F. Bulat.*

NESLUŽBENI DIO.

Cesarevinsko Viće.

111. silo Komore poslanikah,
na dan 15 tek. veljače.

Ministar pravde prikazuje jednu zakonsku osnovu, kojom se prominjuju §§ 6, 7 i 9 naredbe Cesarske od 8 studenoga 1855, glede nakupnoga namištaja glavnice, koja pripada sirotčadi.

Ministar financijah prikazuje, na temelju vèrhovne povlasti, jednu zakonsku osnovu, glede potrošarine na meso vanka mistah, koja su proglašena zatvorenim za pobiranje potrošarine.

Ministar unutèrnjih posalah uzima govoriti da odgovara na nikoje upite. Njegova Preuzvišenost prije svega odgovara na upit poslanika *Vošnjaka*, glede dèržanja maticah u Štajerskoj, i izjavljuje da neima nikakva razloga da se odstupi od običaja postojeća od 10 godinah ovamo, po kojemu se matice dèrže za jeziku nimačkom. Odgovarajuć na upit poslanika kneza *Barba*, radi porazdiljenja pomoći u novcu, ministar opaža, da se pri onom razdavanju postupalo pravo, jer je isti poglavar pokrajine to učinio. Ministar odgovara i na jedan upit posl. *Vitezića*, glede upotribljenja jezika slovinskoga u Istriji, i na jedan upit posl. Dr. *Kronawettera*, glede prodaje stvarnih prometah u Beču.

Ministar bogoštovja odgovara na upit posl. *Prombera* i drugovah, glede stolnoga kapitula olomučkoga. Ministar obširno iskazuje što se tiče zakonah postojećih o onoj nastavi, i zavèršuje opažajuć, da vlada ima zaiskati to, da kad je do popunjenja kanunikatah ispražnjenih kod stolnoga kapitula olomučkoga, neima se zaiskati naslov plemstva. (*Odobrenje*).

Ministar za obranu zemlje, odgovara na jedan upit posl. Dr. Zaillnera i dru-

Digitized by Google

Dr. Zaillner e consorti relativa alla legge sulla coscrizione. Il ministro dimostra che nella coscrizione si procedette rigorosamente a tenore di legge.

Vitezić propone, che la risposta del ministro barone Lasser alla di lui interpellanza, relativa all' uso della lingua slava in Istria, venga assoggettata a discussione nella prossima seduta. (La proposta è respinta.)

Kronawetter fa la medesima proposta relativamente alla risposta data alla sua interpellanza. (Viene respinta del pari.)

Brestel riferisce sulla legge relativa all' apertura di crediti speciali per l'anno 1875, a scopi forroviari, e sul trattamento dei crediti speciali accordati al medesimo scopo per l' anno 1874, e propone, a nome della commissione pel bilancio, che venga approvato il progetto di legge presentato dalla medesima.

Monti. Nel decorso anno questa eccelsa camera ebbe ad accordare, sia intrapreso il lavoro di un tronco di ferrovia da Siverić fino a Spalato, con un ramo laterale fino a Sebenico. Già fino ad ora in tale lavoro fu impiegato da parte dello stato un milione di fiorini, ed in oggi ci si fa proposta per un ulteriore assegno allo stesso scopo della somma di fiorini 4.600.000. La spesa totale poi, che è necessaria al compimento del suddetto tronco di strada ferrata ammonta, come lo si rileva dalla proposta del governo, a fior. 12.161.000.

Mettiamoci a considerare l' accennata intrapresa puramente dal punto di vista finanziario ed economico, e faremo il riflesso, che in ogni impiego di capitale conviene tosto in sul bel principio pensare ad adoperarsi, acciò il capitale dia al più presto la maggiore rendita possibile.

Già fin dal momento in cui questa eccelsa camera ebbe ad assentire s' incominciassero i lavori del suaccennato tronco di strada ferrata, era noto che questa strada non poteva far calcolo, che solo sul trasporto del carbone fossile da Siverić al mare, quale unica sua fonte di reddito. Già fin da allora si sapeva, che il capitale impiegato in questo tronco di ferrovia, non può dare profitto qualsiasi, o tutto al più può dare un profitto assai meschino. Egli si è perciò, che non è possibile nè consulto il limitarsi alla costruzione del solo tronco di ferrata in discorso, e che ne s' impone il dovere di provvedere tosto, acciò detta strada si faccia il più che sia possibile fruttifera.

Già colla sola prolungazione dell' accennato tronco fino a Knin, e molto più colla costruzione della progettata linea da Ogulin, per Otočac e Gospić nel confine militare croato fino a Pribudić (essendochè il tratto da Pribudić a Knin, è assai corto), il tronco medesimo verrebbe ad avvantaggiarsi di non poco. Ciò che però darebbe rilevanti guadagni non solo al detto tronco di strada, ma a tutta la progettata rete ferroviaria dalmata, e che renderebbe questa indubbiamente attiva, si è la costruzione d' una strada ferrata da Banjuluka o da Travnik a Knin.

I primi due luoghi or nominati, si trovano nel centro della Bosnia. Quanto dal mare viene importato e quanto verso il mare esportato da detta provincia, prenderebbe necessariamente la strada per Knin, quale la più corta, fino a tanto che non venissero ad essere costruite più brevi e più dirette strade di comunicazione fra l' interno della Bosnia ed il mare, ciò che in oggi non possiamo prevedere se e quando sarà per succedere. Ad ogni modo egli è certo, che mediante una diretta congiunzione ferroviaria di uno dei detti due capo-luoghi della Bosnia colla rete delle ferrovie della Dalmazia, il commercio in oggi sussistente fra le dette due provincie prenderebbe rilevante incremento.

Se adunque è consigliabile e da desiderarsi, dal punto di vista dal quale io ora osservo la cosa, che si effettui l' accennata congiunzione ferroviaria, e visto che per ottenerla, non sarebbe di bisogno a costruire sul territorio dalmato, che un piccolo tronco, di circa quattro miglia, da Knin al confine turco, mi permetto, approfittando della discussione aperta sul presente progetto di legge, di proporre la seguente risoluzione:

"Viene invitato il governo di S. M. a promuovere studî di tracciamento in-
"torno alla più vantaggiosa linea di congiunzione della in parte già costruita fer-
"rovia bosnese, colla progettata rete ferroviaria dalmata, e ciò in due direzioni:
"nella direzione cioè di Banjaluka e nella direzione di Travnik verso Knin; —
"indi ad avviare colla maggiore energia, a mezzo della propria rappresentanza al-
"l' estero, pertrattazione col governo turco, pella costruzione di una ferrovia, in
"una delle due direzioni suindicate."

Ove il governo si adoperi colla necessaria risolutezza a raggiungere gli scopi suaccennati, verrebbe forse anche in questo incontro a farsi manifesto come in tante altre occasioni ed affari, che non sono sprecati nè i denari nè le cure che si impiegano a pro' della Dalmazia, ove ci si metta buon volere e maturità di proposito.

In quanto alla sua formale pertrattazione, prego, sia la presente proposta passata al comitato pel "budget." (La proposta è appoggiata.)

Si passa alla discussione speciale.

Steffens propone l' accettazione dell' articolo 1.° secondo il progetto di legge governativo, che viene anche votato.

Gli articoli 2 e 5, titolo ed introduzione della legge, vengono accettati senza cangiamenti, e la legge votata tosto in terza lettura, dietro proposta del relatore.

Hammer-Purgstall riferisce sulla proposta del dep. Dr. Razlag e consorti sul cangiamento del § 17 della legge sulla difesa del 5 dicembre 1868 e per l' ampliamento del § 25 della stessa legge, e, a nome della commissione, raccomanda di passare all' ordine del giorno.

Dopo che in favore della proposta ebbero parlato i deputati *Francesco Weber Pflügl* e Dr. *Vitezić* e contro la medesima il relatore ed il ministro della difesa del paese, colonnello *Horst*, la proposta *Razlag* viene respinta.

Brandstetter riferisce sulla petizione del provinciale dell' ordine dei "Fate bene fratelli" di Vienna, onde ottenere delle facilitazioni per quei membri dell' ordine, che sono obbligati al servizio militare, e propone che l' oggetto sia rimesso al ministero della difesa del paese per essere preso in considerazione. (*Accettato.*)

Il **presidente** pone a voti la proposta formale del dep. dr. *Monti*, la quale viene accettata e la sua risoluzione rimessa alla commissione del *budget* per la preliminare pertrattazione.

Czajkowski e consorti propongono di domandare al governo la costruzione di ferrovie secondarie fra Lemberg e Brody ed in altri luoghi della Gallizia privi di comunicazioni, e la presentazione sollecita di un relativo progetto di legge per essere costituzionalmente pertrattato.

La seduta è chiusa. Prossima, mercoledì 17 corr.

112. Seduta della Camera dei deputati,
del giorno 17 febbraio corr.

Il **ministro delle finanze** risponde alla interpellanza del dep. *Harrant* e consorti relativa alla insufficiente edizione dei supplementi ai protocolli di seduta del consiglio dell' impero. S. E. dichiara che questi supplementi vengono stampati nella tipografia dello Stato in numero sufficiente.

Il **ministro dell' istruzione** risponde alla interpellanza del deputato parroco *Weber* e consorti relativa all' allontanamento ordinato dalle autorità di certe carte

govah, glede zakona o unovačenju. Ministar dokazuje, da se pri unovačenju postupalo oštro po zakonu.

Vitezić pridlaže, da se odgovor ministra barona Lassera na njegov upit, glede upotribljenja jezika slovinskoga u Istriji, podvèrgne pretresanju na dojdućem silu. (Pridlog odbijen je).

Kronawetter isto pridlaže, glede odgovora data na njegov upit. (Takodjer odbijeno je).

Brestel izvišćuje o zakonu glede otvorenja osobitih viresijah za godinu 1875, radi gvozdenih cestah, i glede postupanja s' osobitim viresijama, u istu svèrhu dozvoljenim za godinu 1874, i pridlaže u ime poverenstva, da se odobri zakonska osnova od istoga prikazana.

Monti. Lani je ova visoka komora dozvolila, da se poduzme gradnja traka gvozdene ceste od Siverića do Splita, s' jednom pobočnom granom do Šibenika. Već je dosad na takovu gradnju uloženo sa strane Dèržave jedan milijun fiorinah, a danas se u istu svèrhu pridlaže još jedna doznaka u svoti od 4.600,000 fior. Vaskolik trošak pak, koji je potribit za dovèršiti višerečeni trak gvozdene ceste, iznosi, kao što se razbira iz vladina pridloga, 12.161,000 fior.

Daj da promišljamo na spomenuto poduzeće samo s' gledišta financijalnog i ekonomičkoga, te ćemo razmisliti, da pri svakom ulaganju glavnice triba odmah ispèrva postarati se da glavnica daje što bèrže dohodak koliko moguće veći.

Već od časa, kad je ova visoka komora pristala na to, da se započne gradnja gorispomenutoga traka gvozdene ceste, poznato bijaše da ova cesta mogaše računati samo na prenos kamenog uglja od Siverića do mora, kao na jedini njezin izvor dohotka. Već od tada znadjaše se, da glavnica uložena na ovi trak gvozdene ceste, nikakva probitka nemože da daje, ili najviše da može davati jednu korist vèrlo kukavnu. Zbog toga dakle nije ni moguće ni saviestno stegnuti se na gradnju samo traka gvozdene ceste, o komu je rič, nego nam je u dužnosti odmah postarati se, da se rečena cesta učini koliko moguće plodonosna.

Već samo produljenjem spomenutoga traka do Knina, i puno više gradnjom nacèrtane pruge od Ogulina put Otočca i Gospića u vojenoj krajini hèrvatskoj do Pribudića (budué je daljina od Pribudića do Knina vèrlo kratka), isti bi se trak ne malo okoristio. Što bi pak znatnih dobitakah davalo ne samo rečenomu traku ceste, nego i svoj nacèrtanoj mriži gvozdenih cestah dalmatinskih, i nedvojbeno učinilo bi ovu dilatnom, to je gradnja jedne gvozdene ceste od Banjaluke, ili od Travnika do Knina.

Perva dva spomenuta sad mista, leže u sridini Bosne. Što se s' mora unosi, i što se k' moru iz rečene pokrajine iznosi, išlo bi dakako put Knina, kao cestom kraćom, dok se nebi radi obćenja sagradilo cestah kraćih i upravniji izmedju unutrašnjosti Bosne i mora, što dandanas nemožemo pridviditi da li i kad li će to biti. Svakako je pak jamačno, da upravnim spojenjem gvozdene ceste jednoga od tih dvajuh glavnih mistah Bosne s' mrižom gvozdenih cestah dalmatinskih, tèrgovina izmedju rečenih dvijuh pokrajinah, dandanas obstojeća, znatno bi napridovala.

Ako je dakle savetno, i želiti je, s' gledišta odkud stvar sad opažam, da se spomenuto spojenje gvozdenih cestah u dilo izvede; i vidivši da za to postignuti bilo bi od potribe sagraditi u području dalmatinskom samo jedan mali trak, to od jedno četiri milje, od Knina do medje turske, koristeć se zametnutim pretresanjem ove zakonske osnove, pridlažem odluku ovu:

"Poziva se vlada N. V. da dade gledati koja bi pruga najkoristnija bila rad
"spojenja već stranom sagradjene gvozdene ceste bosanske, s' naumljenom mrižom
"gvozdenih cestah dalmatinskih, i to na dva pravca, to od Banjaluke i od Travnika
"ka Kninu, — zatim da priko svoga zastupništva u inostranstvu, s' najvećom krip-
"koćom zametne ugovaranje s' vladom turskom, radi gradnje jedne gvozdene ceste,
"na jednom od dva pravca gorinaznačena."

Ako bi se vlada s' potribitom odvažnošću postarala da gorispomenute cilje postigne, možda bi se i u ovoj kako u tolikim drugim prigodama i poslovima očitovalo, da kad se dragovoljno i razborito nastoji, to se u taman nerazasiplju ni novci ni nastojbe, koje se ulažu na korist Dalmacije.

Molim da se ovi pridlog, u koliko se pravilne rasprave istoga tiče, preda odboru za proračun. (Pridlog podupire se).

Prelazi se na pretresanje osobito.

Steffens pridlaže da se primi članak 1.vi po vladinoj osnovi zakona, o komu i glasuje se.

Članci 2-5, naslov i uvod zakona, primaju se bez prominah, a o zakonu glasuje se odmah po trećem štijenju, to na pridlog izvistiteljev.

Hammer Purgstall izvišćuje o pridlogu posl. Dr. Razlaga i drugovah, glede promine § 17 zakona o obrani od 5 prosinca 1868, i radi rasprostranjenje § 25 istoga zakona, i u ime poverenstva priporučuje da se predje na dnevni red.

Pokle poslanici *Frane Weber, Pflügl* i Dr. *Vitezić* za pridlog, a izvistitelj i ministar za obranu zemlje, kolunel *Horst*, protiv istomu govoriše, *Razlagov* pridlog odbijen bi.

Brandstetter izvišćuje o tražbici dèržavnika reda tako nazvanih *Činite dobro braćo*, u Beču, da se polašticah dade onim članovima Reda, koji su obvezani na službu vojničku, i pridlaže da se pridmet pošalje ministarstvu za obranu zemljei, da ga uvaži. (Prima se).

Pridsidnik podvèrgava glasovanju formalni pridlog posl. Dr. *Monti-a*, koji se prima, a odluka o istomu šalje se poverenstvu za proračun, radi pridteène rasprave.

Czajkowski i drugovi pridlažu, da se zaište od vlade gradnja gvozdenih cestah nuzgrednih izmedju Lavova i Brodah, i po drugim mistima Galicije, koja su bez obćila, i da se bèrzo prikaže jedna zakonska osnova o tomu, te da se ista ustavno raspravi.

Silo zavèršeno je, a dojduće biće na dan 17 o. m., to u sridu.

112. silo Komore poslanikah,
na dan 17 tek. veljače.

Ministar financijah odgovara na upit poslanika *Harranta* i drugovah, glede nedovoljnog izdanja dodatakah k' zapisnicima od silah cesarevinskoga vića. N. P. izjavljuje da ovi dodatci tiskaju se u dèržavnoj tiskarnici u broju dovoljnom.

Ministar nauka odgovara na upit poslanika župnika *Webera* i drugovah, glede uklonjenja, od vlasti naredjena, nikih zemljovidah, to iz pučkih učionah

Digitized by Google

geografiche dalle scuole popolari della Moravia. Queste carte, dice il ministro, presentavano la Boemia, la Moravia e la Slesia come parti separate dall' Austria. Fatta astrazione che simili carte sembravano atte a trarre in errore, ed a servire come mezzo di agitazione politica, che nelle scuole non può essere tollerata (*bravo!*), esse non appartenevano ai mezzi di istruzione superiormente approvati. Altre carte tedesche, italiane e polacche di simil genere furono parimenti allontanate dalle scuole per lo stesso motivo. S. E. il signor ministro chiude con l' osservazione, che trova corretto il procedere delle autorità, approvandolo pienamente.

Woynarowicz riferisce sulle elezioni dei deputati conte de *Golejewski* e cav. de *Skrzynski*, che vengono approvate dietro proposta della commissione verificatrice. Viene approvata del pari l' elezione del deputato Antonio barone *de Pauli*, e il presidente osserva d'aver già invitato il deputato *de Pauli* a corrispondere al proprio dovere.

Russ riferisce sulle elezioni, effettuatesi il 30 p. p., del grande possesso nell' Austria superiore, e ne propone l' accettazione.

Pflügl dice che seppure contro la validità di una elezione si fosse elevata una singola protesta, da parte di un solo elettore, la commissione doveva prenderla in riflesso. Il procedere della commissione verificatrice, che ritardò la pubblicazione mediante la stampa del rapporto, sembra all' oratore non corrispondere agli statuti del regolamento interno della camera. In Austria, continua a dire l' oratore, si va introducendo, in opposizione ai diritti chiaramente confermati ed avvalorati per secoli ai singoli regni e paesi, gradatamente il cosiddetto moderato o benigno assolutismo patriarcale. L' Imperatore Giuseppe II, il quale, secondo la mia convinzione, era il più assolutista fra i monarchi assoluti, e cui Iddio chiamò a sè a tempo debito . . . . . (*a destra grandissimo movimento*; *grida*: *all' ordine! gli si tolga la parola! questi insulti sono un' infamia!*)

Presidente. Debbo pregare il signor oratore a non offendere in tal modo la memoria di un monarca cotanto stimato da tutto il popolo. (*Voci*: *bravo! bravo!*)

Pflügl. Mi permetto di osservare, che se cito S. M. l' Imperatore Giuseppe II . . . . . (*viva agitazione e movimento. Nuove grida: All' ordine! gli si tolga la parola! Il rumore va sempre più aumentando.*)

Presidente. Prego silenzio. Ho già chiamato all' ordine l' oratore, e credo di aver corrisposto con ciò al regolamento interno.

Pflügl. Mi permetto di osservare ancora, che non intesi di oltraggiare minimamente la memoria del defunto Imperatore, col dire che era assolutista.

Presidente (*interrompendolo*). Le di lei espresioni: che fu a debito tempo richiamato da questo mondo, sono offensive, e non le posso tollerare. (*Bravo! bravo! a sinistra*).

Pflügl dichiara infine che voterà contro la verifica delle elezioni.

Dopo aver parlato ancora i deputati *Zaillberger* e *Grocholski*, ha la parola finale

Russ (*rel.*) il quale dice: Furono qui pronunciate delle parole, il cui effetto mi fa tuttora rabbrividire. Si è osato in un pubblico parlamento di esprimere delle parole talmente inaudite, che non possono a meno di ridestare il nostro profondo ribrezzo a cui parteciperanno tutti i popoli dell' Austria, ed anche gli elettori del signor deputato eletto per Schärding: espressioni, per caratterizzare le quali non sarebbe severa abbastanza ogni parola la meno parlamentare. L' oratore con le sue espressioni ci ha indotti a non poter credere alla lealtà da esso affermata (*bravo! bravo! a sinistra e nel centro*); e ciò avviene da parte di un uomo che si chiama con enfasi un ministro di Dio, e che annunzia la di lui parola. Niuno, o signori, potrà strappare dal nostro cuore la memoria del più nobile di tutti i monarchi. (*Approvazione*). Nelle sue ulteriori spiegazioni l' oratore combatte le deduzioni del deputato *Pflügl*, e raccomanda l' accettazione della proposta commissionale, che nella successiva votazione viene anche accolta a gran maggioranza.

Sturm riferisce a nome della commissione incaricata di esaminare il regolamento interno provvisorio, ricapitolando la storia del medesimo.

I deputati *Fuchs*, *Schrank*, *Steudel e Heilsberg*, prendono la parola nella discussione generale, per emendare il regolamento interno, ma, con esito negativo: la sinistra, il centro, ed i polacchi respingono ogni proposta di cambiamenti. La sola determinazione che impone il segreto delle pertrattazioni commissionali viene rimessa nuovamente alla commissione.

La seduta è chiusa e indetta la prossima per venerdì 19 corr.

Interno.

Vienna, 17 febbraio. Il fu ministro della giustizia, barone di Pratobevera è morto questa notte.

— 18 febbraio. La *Presse* rileva che ad ovviare i lagni fondati del pubblico commerciale sulla elevatezza delle tariffe interne, in ispecialità relativamente al ramo manifatture, venne istituita una commissione di impiegati delle amministrazioni ferroviarie austriache, per la revisione delle tariffe interne, e specialmente per l' industria tessile, allo scopo di proporre la fissazione delle tariffe e corrispondere con ciò alle attuali scabrose condizioni commerciali. Entro il termine di 3 mesi dovrebbero esser poste in vigore le tariffe.

Viene comunicato alla *Neue Presse*, che la notizia sulla fusione di parecchie piccole ferrovie della Boemia con la Staatsbahn non corrisponde ai fatti. Alla Staatsbahn vennero fatte bensì delle offerte di fusione, ma essa non ebbe motivo alcuno di entrare in trattative concrete, essendochè pel momento non mira ad estendere la sua rete ferroviaria, ritenendo ciò non corrispondere agli interessi degli azionisti.

La *Presse* vuol sapere che presso il tribunale provinciale venne portata accusa contro parecchi consiglieri d' amministrazione dell' *Anglobank* relativamente alla fondazione della società montanistica in azioni "Kalusz„. La procura di Stato ha incamminato diggià i passi preliminari.

— 19 febbraio. L' ultimo numero del *Westphalische Merkur* contiene l' enciclica del papa diretta ai vescovi tedeschi. Nella stessa sono condannate le leggi germaniche sulla chiesa, e pronunciata la scomunica sui preti che si sottomisero alle leggi dello Stato.

Pest, 16 febbraio. Elenco delle serie e numeri estratti il 15 febbraio 1875, a tenore del relativo piano, nella 19.a estrazione del prestito a premi ungherese del 1870. Serie estratte (ogni serie contiene 50 numeri): 292, 968, 1427, 1495, 1705, 1799, 2134, 2244, 2437, 2928, 3006, 3418, 3676, 4080, 4793, 5674, 5968, 5977. Numeri estratti: N. 29 Serie 5977 vince f. 100,000, N. 9 S. 5968 vince f. 10,000, N. 35 S. 5674 vince f. 5,000, N. 42 S. 1495, N. 33 S. 5977, N. 39 S. 1799, N. 15 S. 3676 vincono f. 1000; N. 28 S. 968, N. 24 S. 1799, N. 15 S. 2134, N. 10 S. 5674, N. 49 S. 4080. N. 22 S. 4080, N. 14 S. 2928, 12 S. 292, N. 16 S. 1495, N. 41 S. 4793, N. 49 S. 1495, N. 19 S. 5968, N. 45 S. 3418, N. 35 S. 292, N. 2. S. 968, N. 17 S. 968, N. 13 S. 4080, N. 9 S. 2928 vincono ciascuno f. 500. Tutti gli altri numeri delle Serie estratte vincono ciascuno f. 120. Le vincite dei numeri estratti possono essere prelevate verso esibizione dei viglietti originali 6 mesi dopo l' estrazione.

Moravske. Ovi zemljovidi, veli ministar, prikazivahu Česku, Moravsku i Sležku, kao dilove rastavljene od Austrije. Negledeć na to, što takovi zemljovidi kao da bijahu spodobni za navesti na pogrišku, i za služiti kao sredstvo k' političkoj uzbuni, koja se u učionama nesmi tèrpiti (*dobro!*), isti nepripadahu sredstvima naukovnim od vlasti odobrenim. Drugi zemljovidi nimački, italijanski i poljski takove vèrste, takodje odmaknuti biše od učionah zbog istog razloga. N. P. gospodin ministar zavèršuje opažajuć, da postupanje vlasti on nalazi da je uredno, te ga podpuno odobrava.

Woynarowicz izvišćuje o izborima poslanikah kneza *Golejewski-a* i vit. *Skrzynski-a*, koji se na pridlog poverenstva izvidjaoca odobravaju. Takodje odobrava se izbor poslanika Ante barona *Pauli-a*. Pridsidnik opaža, da je već pozvao poslanika de Pauli-a, neka odgovara svojoj dužnosti.

Russ izvišćuje o izborima dogodivšim se na dan 30 proš. m., velikoga posidstva u Austriji gornjoj, i pridlaže da se prime.

Pflügel veli, da protiv valjanosti koga izbora i ako se jedan pojedini prosvid podignuo sa strane samo jednog izbirača, poverenstvo imadjaše na razmišljanje uzeti ga. Postupanje poverenstva izvidjaoca, koje odgodi proglašenje izvišća priko štampe, čini se govorniku da se nesudara s' ustanovama unutèrnjega pravilnika komore. U Austriji, nastavlja govornik, uvodi se (protiv pravima bistro potvèrdjenim i podkripljenim na vikove za pojedine kraljevine i zemlje) postupice tako narečena smerena ili dobrostiva samovlast patriarska. Cesar Josip II., koji medju vladarima samovlastnicima bijaše, po mojemu uverenju, najveći samovoljnik, te ga Bog k' seb i prizva na vrime . . . . (*s' desne preveliko kretanje*; *vika: na red! neduti da dalje govori! Ove gèrdnje jesu jedna sramota!*)

Pridsidnik. Imam zamoliti gospodina govornika, da nevridja na taj način spomen jednoga vladara toliko poštovana od svega puka (*Glasovi*: *dobro! dobro!*)

Pflügel. Dopušćam sebi napomenuti ovo, da ako spominjem N. V. Cesara Josipa II . . . . (*živa uzbuna i kretnja. Nova vika: na red! nedati da dalje govori! Graja sve to veća*).

Pridsidnik. Molim, mirujte. Već sam pozvao na red govornika, te dèržim da sam se tim pozvao na pravilnik unutèrnji.

Pflügel. Dopušćam sebi napomenuti još, da nisam mislio gèrditi ni malo spomen pokojnoga Cesara, govoreć da on bijaše samovlastnik.

Pridsidnik. (presicajuć mu rič). Vaše izreke: da on bi na vrime odazvan iz ovoga svita, jesu uvridne, te nemogu jih tèrpiti (*Dobro! dobro! s' live).*

Pflügel izjavljuje najposli, da će dati svoj glas protiv izvidjenju izborah.

Pokle govoriše poslanici *Zaillberger* i *Grocholski*, zavèršuje.

Russ (izv.): Izrečeno je ovde ričih, s' poslidka kojih još me ježa hvata. Smilo se na jednom javnom saboru izreći ričih tako nečuvenih, koje nemogu da opet neuzbude u nas ježnju; ježnja to, koja će se dotaknuti svijuh narodah austrijanskih i izbiračah gospodina poslanika za Šarnicu; a kad bi se htilo označiti izreke te, to svaka rič manje saborska nebi bila dosta oštra. Govornik navede nas sa svojim izrekama na to, da se nemože povirovati poštenju, koje on tvèrdi (*dobro! dobro! s' live i sridine*); a to biva sa strane jednog čovika, koji se kripko naziva slugom božjim, i koji božju rič navišćuje. Niko, gospodo, neće moći odtèrgnuti od sèrca našega spomen najplemenitijega medju svima vladarima (*Odobrenje*). U daljim svojim izjasnenjima govornik opovèrgava dokazivanje poslanika Pflügela, i priporučuje da se primi pridlog poverenstva, koji se pri slidećem glasovanju velikom većinom prima.

Sturm izvišćuje u ime poverenstva, kojemu naloženo je izviditi privrimeni pravilnik unutèrnji; preglavljuje povist istoga.

Poslanici *Fuchs*, *Schrank*, *Steudel* i *Heilsberg*, govore pri pretresanju obćenomu, da se popravi pravilnik unutèrnji, ali im to nepodje za rukom; liva, sridina, i Poljaci odbijaju svaki pridlog za prominu. Samo odluka, koja nalaže tajnost raspravah poverenstvenih, opet šalje so poverenstvu.

Silo zavèršeno je; dojduće biće na dan 19 o. m., to u petak.

Naša zemlja.

Beč, 17 veljače. Bivši ministar pravosudja, baron Pratobevera, umro je noćas.

— 18 veljače. *Presse* saznaje, da je bila sastavljena jedna komisija od upraviteljstvenih činovnikah austrijanskih železnicah, za ukinuti žalbe tèrgovačkog svita o visini nutarnjeg cinika, osobito glede struke rukotvorne, koja komisija ima preinačiti cinik, naime za obèrte tkaninah s' namirom, da udari novi cinik, odgovarajući sadašnjim težkim okolnostima tèrgovačkim. Do 3 miseca imao bi se novi cinik uvesti,

— Priobćuju *novoj Pressi*, da vist o pridruženju nekoliko malih čeških železnicah sa dèržavnom železnicom neodgovara činu. Staatsbahn, istina, primila je ponudah radi sdruženja, ali nije imala pravog povoda, da se upusti u stvarne dogovore, jer za sada nesmira razširivati svoju železničku mrižu, dèržeći, da to nebi probitačno bilo za vlastite dioničare.

Presse hoće da znade, da se je pokrajinskome sudu podnila tužba proti više upraviteljstvenih vićnikah *Anglo banke* u pogledu utemeljenja gorskog družtva na dionice u "Kaluszu„. Dèržavno odvitništvo da je već pridhodne mire uzelo.

— 19 veljače. Zadnji broj *westfalskog Merkura* donosi poslanicu papinu na nimačke biskupe. U istoj se osudjuju nimački zakoni o cèrkvi, i proglašuje se izobćenje proti popovima, koji su se podvèrgli dèržavnim zakonima.

Pest, 26 veljače. Kazalo porednicah i brojevah, izvadjenih na 15 veljače 1875 po dotičnoj osnovi u 19 vadjenju ugarskog zajma sa nadarbama od 1870 godine. Poredníce izvadjene: (svaka porednica imade 50 brojevah): 292, 968, 1427, 1495, 1705, 1799, 2134, 2244, 2437, 2928, 3006, 3418, 3676, 4080, 4793, 5674, 5968, 5977. Izvadjeni brojevi: br. 29, porednice 5977 dobiva 100.000 for.; br. 9 p. 5968 dobiva 10.000 f.; br. 35 p. 5674 dobiva 5.000 f.; br. 42 p. 1495, br. 33 p. 5977, br. 39 p. 1799, br. 15 p. 3676 dobivaju po 1000 f.; br. 28, p. 968, br. 24 p. 1799, br. 15 p. 2134, br. 10 p. 5674. br. 49 p. 4080, br. 22 p. 4080, br. 14 p. 2928, br. 12 p. 292, br. 16 p. 1495, br. 41 p. 4793, br. 49 p. 1495, br. 19 p. 5968, br. 45 p. 3418, br. 35 p. 292, br. 2 p. 968, br. 17 p. 978, br. 13 p. 4080, br. 9 p. 2928 dobivaju po 500 for. Svaki ostali broj izvadjenih porednicah dobiva po 120 for. Dobitci mogu se primiti uz prikazanje izvornih obveznicah šest misecih iza vadjenja.

Digitized by Google

Estero.

Parigi, 18 febbraio. Il centro destro aderì alla proposta Wallon che ha per iscopo di operare l' accordo del centro destro col centro sinistro relativamente alla legge sul senato, e stabilisce che la nomina dei senatori sia effettuata per mezzo dei consigli generali e distrettuali, e di un delegato per ciascun consiglio municipale.

Un telegramma di Madrid di questa mane parla di un accanito combattimento che ebbe luogo ieri presso Mora e nel quale i carlisti subirono perdite grandissime e furono obbligati a ritirarsi in grande disordine.

— Il centro sinistro accettò ad unanimità la proposta Wallon relativa al senato.

— Nella commissione costituzionale il ministro dell' interno dichiarò, che il governo rinunzia al diritto di nominare un terzo del senato, come fu proposto dalla commissione, domanda invece che la nomina dei senatori sia fatta dall' assemblea. La commissione discuterà domani su tale proposta governativa.

— 19 febbraio. I centri destro e sinistro e il gruppo Lavergne raggiunsero un accordo intorno alla legge sul senato.

— È definitivamente stabilito che il ministero attuale rimarrà in funzione sino alla soluzione della questione costituzionale.

Londra, 16 febbraio. Il fabbisogno del ministero della guerra pel 1875 è di 192,400 lire sterline più elevato di quello del 1874. Lo stato delle forze militari dell' Inghilterra è stabilito in 129,281 uomini.

— 17 febbraio. La Camera dei comuni, in causa della elezione di Mittchel a Tiperary, condannato per delitto di alto tradimento, accettò con 174 voti contro 13 la proposta del governo relativa alla presentazione degli atti processuali.

— 19 febbraio. Nella Camera dei comuni Disraeli propose che si annullasse l' elezione di Mittchel e si passasse per urgenza alla discussione di tale proposta. Una proposta d' aggiornamento avanzata da altra parte fu respinta.

— Nella Camera dei comuni il ministro della marina, sopra analoga interpellanza, dichiarò che alla corazzata tedesca *Kaiser* fu accordato di approfittare del dock del governo, perchè nessun dock privato stava a disposizione: essere questo un semplice atto di cortesia fra due nazioni amiche.

— Secondo scrivono da Londra, sarebbe giunta al governo inglese la risposta della Russia alla nota con cui lord Derby partecipò il rifiuto dell' Inghilterra di aderire alle conclusioni della conferenza di Bruselle. Nella nota della Russia si deplora questo rifiuto e si esprime la speranza che forse più tardi l' Inghilterra troverà di annuire all' opera umanitaria, che sarà stata compiuta dalle altre potenze d' Europa.

Monaco, 16 febbraio. Il ministro della guerra presentò alla Camera dei deputati lo stato militare bavarese del 1875 ed un progetto di legge risguardante la regolazione dei rapporti di diritto degl' impiegati militari bavaresi, in conformità alle norme dell' impero.

Bucarest, 17 febbraio. La Camera votò 5 milioni per l' armamento dell' esercito, che verranno coperti mediante emissione di titoli di rendita.

Madrid, 18 febbraio. Gli ambasciatori di Francia, Austria-Ungheria e Russia hanno presentato al Re le loro credenziali, nella quale occasione venne fatto uno scambio di assicurazioni di simpatia. L' ambasciatore russo espresse il desiderio dello Czar, che il regno di Alfonso XII, inaugurato sotto splendidi auspicî, possa prosperare. Il Re rispose a ciò, ch' egli imiterà i sovrani che hanno fondato l' impero russo.

— I carlisti furono completamente battuti presso Mora.

— 19 febbraio. Il duca di Tetuan fu nominato a rappresentante della Spagna a Vienna.

Notizie locali e provinciali.

Con vivo rammarico annunziamo, che nel giorno 22 febbraio, nell' età d' anni 73, compiva la sua mortale carriera *Antonio Mardegani*, emerito professore delle scuole medie, aggiunto luogotenenziale in pensione, decorato della croce d'oro del merito colla corona.

Jeri venne aperta la prima sessione ordinaria di quest' anno della corte di assise di Zara col dibattimento, da noi già annunziato, contro la redazione del "Nazionale„. In seguito a proposta del rappresentante il querelante privato, fatta dopo ultimata l' assunzione delle prove, il dibattimento venne prorogato per nuovi rilievi.

L' on. comitato centrale per l' esposizione di Scardona c' interessa a pubblicare quanto segue:

La spettabile amministrazione comunale di Zara ha inviato a questo comitato centrale un sussidio di fi. 50 in favore e per gli scopi dell'esposizione, e l' onorevole consiglio di amministrazione del Lloyd, dietro istanza del comitato, ebbe ad accordare una riduzione di nolo del 50% dal prezzo di tariffa per gli oggetti che saranno inviati alla pubblica mostra.

Nel rendere pubblici questi atti di generosità, il comitato centrale si onora di aggiungere le espressioni della sua più sentita riconoscenza.

Scardona, 26 febbraio 1875.

La nuova amministrazione comunale di Novegradi si è costituita il giorno 15 corr. e riuscì composta dei signori: Giuseppe Buzolić, podestà — Glišo Matešić, Blaž Ivandić, Giuseppe Tebaldi, Frane Guardiol, Ante Oštrić e Roko Trkulja, assessori.

La sera del 14 corr. una grave zuffa ebbe luogo in una delle osterie di Castelnuovo di Cattaro e potè essere calmata appena in seguito all' intervento dell' i. r. gendarmeria, la quale intimò ad alcuni abitanti della vicina Sutorina di andarsene alle case loro. Questi si allontanarono di fatti, ma poco dopo ritornarono colla manifesta intenzione di provocare una nuova rissa. Una pattuglia di gendarmi però che li sorvegliava, intimò loro di allontanarsi ed in seguito a violenta resistenza da essi fatta ed al tentativo di uno dei più riottosi di scaricare una pistola contro i gendarmi, vennero tutti disarmati e condotti in arresto, donde, l' indomani, quegli che avea posto mano alle armi venne spedito all' i. r. tribunale di Cattaro.

Dall' *Annuario marittimo*, compilato dai governi marittimi di Trieste e Fiume rileviamo che la marina mercantile austro-ungarica, alla fine dell' anno 1874, contava 594 navi di lungo corso della portata di 282,860 tonn. e con un equipaggio complessivo di 7,682 persone; 1,985 navi di grande e piccolo cabotaggio di tonnellate 36,278 e con 6,221 uomini d' equipaggio; 1,959 barche da pesca di tonn. 5,688 e con 7,264 persone d' equipaggio; 2,665 barche numerate e d' alibbo con 6,214 persone d' equipaggio.

Inostranstvo.

Paris, 18 veljače. Desno sridište pristalo je na predlog Wallonov, koji smira zadobiti sporazumljenje desnog sridišta sa livim glede zakona o starovićn, i ustanovljuje, da priko glavnih i okružnicah vićah i izašiljanjem po jednog odredjenika sa strane svakog gradskog vića imade se sastaviti starović.

Bèrzojavka iz Madrida govori o žestokome boju, što je imao jučer biti kod More, u kojoj da su Karliste pretèrpili silni gubitak, budući su ih prinudili, da u velikome neredu uzmaknu.

— Livo sridište jednoglasno pristade na predlog Wallonov.

U ustavnoj komisiji ministar unutarštine očitovaše, da se vlada odriče prava, imenovati treći dio starovićnikah, kako to komisija predloži, ali pita, neka ih skupština imenuje. Komisija će sutra o tome razpravljati.

— 19 veljače. Desno i livo sridište skupa sa skupom Lavergnovim postigli su sporazumljenje glede zakona o staroviću.

— Konačno je ustanovljeno, da sadašnji ministri ostaju u službi do rišenja ustavnog pitanja.

London, 16 veljače. Troškovnik ratnog ministra za 1875 godinu je za 192.400 libarah štèrlinah veći nego oni za 1874 godinu. Vojnička snaga Inglezke utvèrdjena je su 129.281 vojaka.

— 17 veljače. Dolnja kuća uslid izbora Mittchela u Tiperary, koji je bio osudjen radi veleizdajstva, primila je su 174 glasovah proti 13 vladin predlog, da se sudbeni spisi prikažu.

— 19 veljače. U dolnjoj kući predloži Disraeli, neka se uništi izbor Mittchelov te žurno da predju na pretresivanje tog posla.

Predlog odgodbeni, prikazat sa druge strane bì odbačen.

— U dolnjoj kući ministar pomorstva na shodni upit, očitovaše, da je nimačkoj oklopnjači *Kaiser* bilo dozvoljeno služiti se vladinom brodopopravnicom, jer nebiaše nikakve osobne popravnice na razpoloženje: a to da nije nego prosti čin uljudnosti izmedju dvajuh narodah.

Kako pišu iz Londona, prispio je Inglezkoj ruski odgovor na dopis, sa kojim lord Derby javljaše uztezanje Inglezke, da na radnju bruseljske konferencije pristane. U odpisu ruskome žale takvo uztezanje i očituje se nada, da će možda kašnje i Inglezka pristati na čovikoljubivi rad, što ga ostale dèržave evropejske kane dovèršiti.

Monakov, 16 veljače. Ratni ministar prikazao je zastupničkoj kući vojničko stanje Bavarije za 1875 godinu i jedan zakonski nacert glede uredbe pravnih odnošajah vojničkih činovnikah bavarskih skladno sa carevinskim propisima.

Bukarest, 17 veljače. Kuća je dozvolila 5 milianah za naoružanje vojske, koji će se pokriti sa izdatbom dohodbenih dionicah.

Madrid, 18 veljače. Poslanici francuzke, Austro-Ungarske i Ruske prikazali su kralju svoje virovnice, pri kojem činu izminula su se uviravanja prijatnosti. Poslanik ruski očitovaše želju cara, da bi vlada Alfonsa XII, započeta pod sjajnom kobi, sriéno trajala. Na to kralj odvrati, da će sliditi vladatelje, koji su osnovali rusko carstvo.

— Karlisti su bili podpuno potučeni kod More.

— 19 veljače. Vojvoda Tetuanski bì imenovat zastupnikom Španjolske u Beču.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Sa živim sažaljenjem javljamo da je na 22 veljače, u starosti od 73 godine dokončao život svoj *Ante Mardegani*, izsluženi učitelj srednjih učionah, namistnički pristav u miru, nakićen kèrstom zaslugah sa krunom.

Jučer je bilo otvoreno pèrvo redovito zasidanje porotničkog suda Zadarskog sa razpravom, već objavljenom, proti uredništvu "Nazionala„ Uslid pridloga zastupnika osebnog tužitelja, učinjena po dovèršenim sabiranjem dokazah, razpra bì odgodjena radi novih razvidjenjah.

Častni središnji odbor za izložbu Skradinsku moli nas, da koliko slidi oglasimo:

Ugledno obć. oprav. Zadarsko poslalo je ovome odboru podporu od 50 for. na korist i svrhu izložbe, a častno upraviteljsko viće Lloydovo, na zahtiv odborov, snizilo je za 50% cinik za prevoz stvarih, što će se na ovu izložbu slati.

Dočim na javnost iznaša te velikodušne čine, odboru je čast dodati za to izraz svojeg najdubljeg priznanja.

Skradin 20 veljače. 1875.

Novo općinsko opraviteljstvo Novigrada uredilo se je na 15 t. m. i ostade sastavljeno od gospode: Joso Buzolić, načelnik — Glišo Matešić, Blaž Ivandić, Joso Tebaldi, Frane Guardiol, Ante Oštrić i Roko Trgulja, prisjednici.

U večer na 14 t. težka se je svadja sbila u Ercegnovome kotorskomu, te ne bì moguće utišiti ju doklen ne pritèrči c. k. žandarmarija, koja naredi nekolicini iz obližnje Sutorine, da se imaju kući povratiti. Oni baš izidjoše, ali posli se opet povratiše sa očitom namirom, da novu kavgu izazovu. Nego jedna obilaznica žandarska, što na njih paziše, pridošav, naredi im neka se udaleće, a uslid žestokog opiranja njihovog i pokušaja sa strane jednog nasilnika, da proti žandarmarije izpali malu pušku, biahu svi razoružani i praćeni u zatvor, odklen sutradan on i što no biaše ruku stavio na oružje, bì poslat c. k. okružnom sudu u Kotor.

Iz *pomorskog godišnjaka*, što su ga sastavile pomorske vlasti Tèršćanska i Rička, saznajemo, da je tèrgovačka mornarica austro-ungarska, svèršetkom godine 1874. brojila 594 ladjah dugog brodarenja nošnjom od 282.860 bač. i sa ukupnim mornarstvom od 7.682 ljudih; 1.985 ladjah dalnje i krače obalovožnje sa 36.278 bač. i sa 6.221 mornarah; 1959 ribarski ladjicah od 5.688 bač. i sa 7.264 mornarah; 2665 biliženih čamacah i kèrcalicah sa 6.214 mornarah.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

Assieme la marina mercantile contava 7,203 navi di 332,000 tonn. e dava lavoro a 27,381 persone d' equipaggio. Tra queste navi si contano 105 piroscafi di 58,704 tonn. e con un equipaggio di 2623 persone.

Delle navi di lungo corso il maggior numero (essendovi compresi 77 piroscafi) appartiene al porto di Trieste, cioè 152 navi di 87,914 tonn., segue Fiume con 122 di 53,141 tonn., Lussinpiccolo con 129 di 55,795 tonn., Ragusa con 75 di 42,202 tonn., Megline con 46 di 16,505 tonn., Pola con 25 di 9,547 tonn., Buccari con 17 di 6,022 tonn., Rovigno con 7 di 2,417 tonn.

Dei bastimenti di grande e piccolo cabotaggio il maggior numero, cioè 507 di 8,314 tonn. appartiene a Spalato, segue poi Trieste con 312 di 5863, Lussino con 232 di 5002, Ragusa con 227 di 3,672, Pola con 102 di 2,928, Megline con 38 di 1,937, Rovigno con 86 di 1,772, Fiume con 30 di 1,429, Segna con 46 di 1,402. Dai cantieri dei porti austriaci si costruirono durante il 1874 34 navi delle quali 4 a Trieste, 11 a Fiume, 10 a Lussinpiccolo, 2 a Capodistria, 2 a Segna, 1 a Gravosa, 2 a Curzola, 1 a Portorè, 4 a Buccari.

All' estero vennero acquistate 6 navi, tra le quali 3 piroscafi.

La marina conta 1,352 capitani al lungo corso, 700 tenenti, 86 direttori al grande cabotaggio esteso, 109 al grande cabotaggio ristretto, 104 al piccolo cabotaggio, 17,749 marinai, 1,282 fuochisti e carbonisti, 189 macchinisti.

Alla costruzione navale sono addette 3,533 persone, delle quali 1,666 a Trieste.

I naufragi nel 1874 furono 32; si demolirono 72 navi però di sole 1,998 tonn. e se ne vendettero all' estero 48 di 13,973 tonnellate.

Ukupno brojaše tèrgovačka mornarica 7.203 ladje su 332.000 bač. i davaše radnje 27.381 mornarima. Izmedju tih ladjah broji se 105 paroplovah od 58.704 bač. sa 2.623 mornarah.

Od ladjah dugog brodarenja najveći dio (budući tamo spadaju 77 paroplovah) spada na luku tèršćansku to jest 152 brodovah od 87.914 bač., slidi Rika sa 122 brodovah su 53.141 bač., mali Lošinj sa 129 od 55.795 bač., Dubrovnik sa 75 od 42.202 bač. Meljine sa 46 od 16.505 bač., Pulj su 25 od 9.547 bač., Bakar sa 17 od 6.022 bač. Rovinj su 7 od 2.417 bač.

Od ladjah obaloplovnih dalje ili kraće najveći dio, biva 507 od 8,314 bač. spada na Split, slidi Tèrst sa 312 od 5.863, Lošinj sa 232 od 5002, Dubrovnik od 227 sa 3.672, Pulj sa 102 od 2.928, Meljine sa 38 od 1937, Rovinj sa 86 od 1172, Rika su 30 od 1429, Šenj sa 46 od 1402. Na brodospravištima austrijanskim gradile su se tečajem 1874 godine 34 broda, od kojih 4 u Tèrstu, 11 na Riki, 10 u malom Lošinju, 2 u Kopru, 2 u Senju, 1 u Gružu, 2 na Korčuli, 1 u Kraljevici, 4 u Bakru.

U inozemstvu biaše kupljeno 6 brodovah, od kojih 3 paroplovnice. Mornarica broji 1.352 kapitana za dugo brodarenje, 700 zaminikah, 86 vodjah obširnog obaloplovstva, 109 dugog obaloplovstva, 104 malog obaloplovstva, 17.749 mornarah, 1282 ognjičarah i ugljenarah, 189 strojačah.

Pri gradjenju brodovah zabavljene su 3533 osobah, od kojih 1666 u Tèrstu.

Brodolomstvah biaše 1874 godine 32; razvališe 72 brodovah, ali samo od 1998 bač.; prodaše se u inozemstvu 48 od 13.973 bač.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 22 febbraio. L' imperatore è partito ieri per Budapest, ove si tratterrà alcuni giorni.

Essendo subentrato un peggioramento nello stato del presidente barone Wittmann, la continuazione del dibattimento contro Ofenheim fu aggiornata a tempo indeterminato, probabilmente fino a mercoledì.

Vienna, 23 febbraio. Camera dei deputati. Il dep. Fux interpellò il ministro della giustizia se sia vero che il presidente del tribunale d'appello Hein abbia diretto al presidente del dibattimento nel processo contro Ofenheim, barone Wittmann, uno scritto, che non fu senza influenza in quanto alla interruzione del processo, ed in caso affermativo se il ministero ritenga che un tale passo sia compatibile.

Vienna, 23 febbraio. La camera dei deputati ultimò la seconda lettura del progetto di regolamento interno.

Prima della chiusura della seduta, il ministro della giustizia dichiarò, che, con riguardo al pendente processo contro Ofenheim, egli non è in grado di rispondere all' interpellanza del dep. Fux risguardante lo scritto di Hein a Wittmann.

Parigi, 22 febbraio. La sinistra deliberò con soli 5 voti contrari, e l' estrema sinistra quasi all' unanimità, di votare per il progetto di legge del dep. Wallon.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.

Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 22 febb.	23 febb.
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	71 05	71 —
Rendita in argento	Dohodak u srebru	75 85	75 80
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	112 —	111 80
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	962 —	962 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	221 75	220 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	111 40	111 35
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	105 70	105 65
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 90½	8 90
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 26	5 26
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	53 70	54 65

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Essendo stata con Decreto 30 gennaio 1875 N. 15477 dell' Eccelsa Luogotenenza Dalmata autorizzata l' apertura di una Farmacia in Benkovac, si invitano coloro che aspirassero a tale esercizio a produrre a questo Capitanato al più tardi entro il termine di giorni 15 dalla terza pubblicazione del presente nel foglio ufficiale le loro istanze corredate:

I. Dalla fede di nascita.

II. Dal diploma di farmacista opprovato e della copia legalizzata del medesimo.

III. Dal Decreto di abilitazione al libero esercizio.

IV. Da un certificato di buona condotta morale e politica.

Benkovac 14 febbraio 1875

Dall' i. r. Capitanato Disrettuale.

N. 71-pr. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di giudice distrettuale a Ragusavecchia coll' ottava classe di rango ed emolumenti.

Gli aspiranti dovranno produrre a questa Presidenza col mezzo delle preposte autorità nel termine di giorni 14 dalla terza inserzione del presente nell' Avvisatore Dalmato le loro documentate suppliche, comprovando il possesso dei requisiti richiesti, non che la conoscenza delle due lingue del paese, e dichiarando se in qual grado di parentela o d' affinità si trovino con taluno dei dei funzionarj di quel giudizio.

Ragusa 19 febbraio 1875

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 180-pr. 1—3

AVVISO.

Si apre il concorso al posto di Giudice distrettuale in Vergorac colla classe 8.va di rango.

I concorrenti dovranno presentare a questa Presidenza col mezzo delle preposte Autorità, nel termine di giorni 14 dalla terza inserzione del presente nell' Avvisatore Dalmato, le loro suppliche regolarmente documentate, comprovando il possesso dei requisiti di legge e delle due lingue del paese, e dichiarando se ed in quale relazione di parentela od affinità si trovino con taluno dei funzionari di quel Giudizio.

Spalato 18 febbraio 1875

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. di Circolo.

N. 107-Pr. 2—3

AVVISO DI CONCORSO

ad un posto di Ufficiale contabile nella X classe di rango, ed eventualmente di assistente contabile dell' XI classe di rango presso il Dipartimento contabile della Direzione provinciale di finanza della Dalmazia.

(Vedi 1.a pub. al N. 15).

Zara 15 febbraio 1875

Dalla Presidenza dell' i. r. Direzione provinciale di finanza.

Natičaji.

2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Buduć je Odlukom Uzvišenoga Namistništva Dalmatinskoga od 30 sičnja 1875 Br. 15477 povlašćeno, da se otvori jedna likarnica u Benkovcu, to se pozivaju oni, koji bi težili na takovu obavu, da najdulje uz rok od 15 danah, od dana 3.a proglašenja ove objave u službenom listu, podnesu ovom Poglavarstvu molbenice svoje, podkripljene:

I. Rodjenicom.

II. Poveljom likarnika potvèrdjena, ili prepiskom ozakonjenim iste.

III. Odlukom osposobljenja na slobodnu obavu.

IV. Svidočnicom o ponašanju ćudorednom i političkom.

U Benkovcu 14 veljače 1875

Od c. k. Kotarskoga Poglavarstva.

Br. 71-pr. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj na misto kotarskog sudca u Cavtatu sa osnim razredom činah i prihoda.

Naticatelji imaju podniti ovome predsidništvu priko pridpostavljene vlasti u rok od 14 danâ od trećeg uvèršćenja ovoga u Objavitelj Dalmatinski svoje podkripljene molbe, dokazavši posid potribitih sposobnostih, kano i poznanje obadvajuh zemaljskih jezikah, dodatkom, da li su i u kakvom odnošaju srodstva ili svojštine sa kojim činovnikom ovoga suda.

Dubrovnik 19 veljače 1875

Od c. k. Okružnog suda.

Br. 180-pr. 1—3

OBJAVA.

Otvora se natičaj na misto kotarskog sudca u Vergorcu sa 8.mi razredom činah.

Naticatelji imaju podniti ovome pridsidništvu priko pridpostavljenih vlastih u rok od 14 danâ od trećeg uvèršćenja ovoga u Objavitelj Dalmatinski, svoje prošnje, točno podkripljene, dokazavši posid zakonitih sposobnostih i obadvajuh zemaljskih jezikah, i dodajuci, da li su i u kakvom odnošaju sroestva ili svojštine sa kojim činovnikom ovoga suda.

Split 18 veljače 1875

Od c. k. Predsidnik okružnog suda.

Br. 107-pr. 2—3

OBJAVA NATIČAJA

na jedno misto računarskog perovodje u X razredu činah, i možda pomoćnika računarskog u XI razredu činah kod računarskog odsika pokrajinskog ravnateljstva financijah u Dalmaciji.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 15).

Zadar 15 veljače 1875

Od predsidništva c. k. pokrajinskog ravnateljstva financijah.

1

Concurs.

An der k. k. selbstständigen Marine-Unterrealschule zu Pola, mit deutscher Unterrichtssprache, ist die Professur des Freihandzeichnens zu besetzen.

Die Bezüge des Lehrpersonales an dieser Schule sind die gleichen, wie jene welche durch das Gesetz vom 15 April 1873 für die Professoren der Mittelschulen in den im Reichsrathe vertretenen Königreichen und Ländern festgesetzt worden sind.

Bewerberwelche noch an keiner öffentlichen Mittelschule sich in definitiver Anstellung befanden, können erst nach einem befriedigend zurückgelegten Probetriennium definitiv ernannt werden, in welches Triennium aber die Zeit welche etwa an öffentlichen Mittelschulen als geprüfter, mit dem Zeugniß der Lehrbefähigung approbirter Supplent zugebracht wurde, eingerechnet wird. Ebenso wird die Probezeit nach erfolgter Definitiv-Erklärung in die Dienstzeit eingerechnet, und werden bei Bemessung

Digitized by Google

der Quinquennal-Zulagen auch die sonst an andern öffentlichen Mittelschulen erworbenen Ansprüche übernommen.

Auf Pension haben die Professoren der Marine-Unterrealschule nach den für Beamte des Lehrfaches überhaupt giltigen Normen im Falle der eintretenden Dienstuntauglichkeit Anspruch.

Bewerber um die hier ausgeschriebene Stelle haben ihre dießfälligen Gesuche bis längstens 20 Februar d. J. und zwar falls sie bereits im öffentlichen Lehramte thätig sind, im Wege ihrer vorgesetzten Schulbehörden an das Reichs-Kriegs-Ministerium Marine-Section in Wien einzusenden, und diesem Gesuche beizuschließen:

1. Tauf oder Geburtsschein,
2. Sämmtliche Studienzeugniße,
3. Zeugniß der Lehrbefähigung,
4. Zeugniße über etwaige besondere Kenntniße und Leistungen,
5. Zeugniße oder sonstige Documente, aus welchen die von ihnen bisher im öffentlichen Lehramte zugebrachte anrechnungsfähige Dienstzeit ersichtlich wird.

Diesen Zeugnißen wird bei jenen Bewerbern welche bereits im öffentlichen Lehramte thätig sind, eine Abschrift der letzten Dienstbeschreibung beizuschließen sein, während Lehramtskandidaten welche noch an keiner Schule angestellt sind, von der politischen Behörde das Zeugniß über ein tadelloses Vorleben beizubringen haben.

Die Kosten für die Uibersiedlung des Neuernannten von seinem jetzigen Anstellungs- oder Aufenthaltsorte nach Pola trägt das Marine-Aerar nach der für Marine Beamte der 9. Diätenklasse festgesetzten Ausmaß, und wird dem Betreffenden zur Bewirkung der Uibersiedlungsreise ein entsprechender Reisevorschuß erfolgt.

Wien, am 30. Jänner 1875.

Von k.k. Reichs-Kriegs-Ministerium Marine-Section.

1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota guardiano presso la Deputazione di porto e s. m. in Malinska, od a quello di risulta pel caso che il primo venisse conferito a funzionario in attualità di servizio.

Al detto posto va congiunto l' annuo soldo di fiorini trecento cinquanta, nonchè l' aggiunta di attività di annui fiorini ottantasette soldi 50 e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Lussinpiccolo, e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno 10 febbraio a. c. comprovando la necessaria idoneità, mediante esame sostenuto a sensi delle vigenti istruzioni di servizio nonchè la perfetta conoscenza della lingua italiana ed illirica, ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' impero punt. XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste 3 febbraio 1875.

Dall' i. r. Governo marittimo.

AVVISO D' ASTA. 1—3

Per assumere in via d' appalto la fornitura della ghiaja occorrente pell' esercizio 1875 nelle tre sezioni stradali.

I. Dal bivio di Guline pietra migliaria $6^1/_4$ fino alla p. m. 28 (sezione stradale di Dernis).

II. Dalla pietra migliaria 28 suddetta alla 40 strada Comerciale, al confine di Grab (confine ottomano), nonchè sulla strada mediterranea da Stara-straža fino Siva Brda (sezione di Knin).

III. Dal bivio di Lissane, passando per Kistagne, fino al bivio di Stara-straža, indi al confine croato di Prives (sezione di Kistagne).

In seguito all' autorizzazione impartita coll' ossequiato Luogotenenziale Decreto d.d. 2 febbraio a. c. N. 225 verrà tenuta asta pubblica presso l' i. r. Capitanato Distrettuale di Knin nei giorni 8, 9 e 10 marzo 1875. — Gli aspiranti potranno offrire di assumere una sezione soltanto, oppure tutte le tre sezioni stradali; ma, a condizioni pari, sarà preferita quella offerta comprendente tutte le tre sezioni. — Il prezzo d' un cumulo in cadauna sezione è fissato a fiorini 1 soldi 80, eccettuato però il tratto di regia strada comerciale compreso fra le pietre migliarie 23 e 28 nella sezione di Dernis ove il prezzo è stabilito con fior. 2 per cumulo di piedi cubi 54.

Le quantità presumibilmente occorrenti è di cumuli 1070 pel I.° lotto, di cumuli 860 pel II.° e di cumuli 320 pel III.° da somministrarsi precisamente nei tratti che verranno indicati dall' organo tecnico a ciò delegato.

Sarà però obbligo dell' assuntore di fornire al prezzo di delibera una quantità alquanto maggiore della indicata in ciascuno dei tre tratti specificati nel prospetto, qualora venisse trovato necessario siffatto aumento da parte dell' autorità, ma l' appaltatore non potrà muovere qualsiasi obbiezione od eccezione se l' autorità trovasse di limitare la fornitura alle quantità suesposte.

Si previene che l' imprenditore sarà tenuto a far approntare la ghiaja a seconda dell'effettiva commissione, ma eventualmente anche tutta la quantità entro il mese di giugno.

Ogni aspirante dovrà depositare in contanti od anche in obbligazioni di Stato a corso dell' ultimo listino della borsa di Vienna il vadio di fiorini 197:80 pel primo lotto, e di fiorini 154:80 pel secondo lotto, e di fiorini 57:60 pel terzo lotto, in complesso quindi fior 410:20. — I detti vadj saranno restituiti dopo terminata la gara ad eccezione di quelli del deliberatario, o dei deliberatarj che sono da trattenersi a titolo di cauzione.

Saranno accettate offerte segrete, suggellate, purchè porvengano alla stazione appaltante un ora prima dell' apertura dell' asta nel primo giorno, e purchè oltre di essere munite del bollo competente, ed essere corredate dalla cauzione relativa, sieno estese di pugno e carattere dell' offerente, ovvero firmate da due testimonj se illeterato, e contengano con precisione, tanto in cifre che in lettere il ribasso che intendesse di fare sui prezzi unitarj.

Le offerte scritte saranno aperte dalla stazione appaltante, soltanto dopo l' ora fissata per la fine dell' asta e dopo chiusa effettivamente la gara verbale, non essendo più ammessa gara, dopo l' apertura di dette offerte scritte, le quali saranno prese in considerazione, soltanto qualora risultino più vantaggiose dell' ultima migliore offerta verbale.

Viene avvertito poi che presso la sezione tecnica Capitanale sarà ostensibile la descrizione, il ristretto di perizia, nonchè i capitolati generali e parziali, destinati a formar parte integrante del contratto, e che solo l' aver insinuato una offerta in iscritto sarà considerato come dichiarazione da parte dell' offerente di essersi procurato le necessarie notizie delle carte tecniche, e di essere disposto di assoggettarsi alle contenutevi condizioni. — Le aste avranno principio cadaun giorno alle 10 antimeridiane e termineranno all' 1.a pomeridiana.

Ogni cumulo di ghiaja da approntarsi sarà regolarmente sagomato e della cubità di piedi cubi 54; quindi avrà nella base la lunghezza di 25'.6" piedi, larghezza 3' piedi, altezza $1'^1/_2$ piede, e nella cresta 22'.6" piedi.

PROSPETTO RIASSUNTIVO

dimostrante i singoli tratti di fornitura della ghiaja contemplati dall' avviso d' asta.

Lotto I.° pella sezione di Dernis, lungo la strada comerciale dal bivio di Guline alla pietra mig. 28		Lotto II.° sezione di Knin lungo la strada comerciale dalla p. m. 22 alla 40 a Grab confine ottomano, e da Stara-straža a Siva Brda strada mediterranea		Lotto III.° sezione di Kistanje, dal bivio di Lissane a Stara straža indi al confine croato strada militare mediterranea	
Tratti stradali	N. dei cumuli	Tratti stradali	N. dei cumuli	Tratti stradali	N. dei cumuli
Dal bivio di Guline alla pietra migliaria 28 N.	1070	Dalla p. m. 28 anzidetta al confine ottomano a) di Grab N. .	440	a) Dal bivio di Lissane per Kistagne, Stara Straža . .	220
		Da Stara-straža al confine di Verlica con b) Knin (Siva brda)	420	b) Al confine croato di Preves da Stara-straža	100
Totale . .	1070	Totale . .	860	Totale . .	320

Assieme cumuli N. 2250

Knin li 19 febbraio 1875

Dall' i, r. Capitanato Distrettuale.

Editti.

N. 1355-civ. 2—3

EDITTO.

Si notifica, che Basilio Vidaković da Megline ha presentato in confronto dell' eredità giacente della fu Maria Bosković, petizione per precetto di pagamento di fior. 135 ed accessori, e che sopra tale petizione venne fissato per l' ascolto verbale il giorno 8 marzo 1875 alle ore 9 ant. colle avvertenze dei §§ 17 e 19 R. P. S.

Locchè col presente si fa sapere agli eredi assenti della predetta Boscović rappresentati dal curatore Giovanni Jakšić, perchè gli somministrino gli eventuali mezzi di difesa, e facciano tutto ciò che trovassero opportuno nelle vie regolari di giustizia.

Castelnuovo 1 novembre 1874

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 3870-civ. 3—3

EDITTO

pei duplici incanti della casa in Spalato oppignorata da Giovanni Bay a Matteo Tomich da tenersi nei giorni 8 marzo ed 8 aprile 1875 alle condizioni inserite per esteso nel N. 14.

Spalato, 12 decembre 1874.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 2622-civ. 3—3

EDITTO.

Presso l' i. r. Giudizio Distrettuale di Stagno, nel giorno 10 marzo 1875 si terrà il terzo incanto pella vendita del terreno olivato Za Gorizom, oppignorato da Nicolò Milić di Ragusa a Giovanni di Giovanni Zaccaria da Stagno, stimato fior. 256:10, con avviso che il terreno stesso verrà deliberato anche a prezzo inferiore della stima.

Stagno, 23 decembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 156-civ. 3—3

EDITTO

Si diffida l' assente d' ignota dimora Giacomo del fu Giacomo Montanari ad insinuare entro un' anno la sua dichiarazione d' erede sulla facoltà relitta da Giacomo fu Domenico Montanari a sensi dell'Editto pubblicato sotto pari data e N.ro.

(Vedi 1.a pub. al N. 14).

Lissa, 2 febbraio 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 216-civ. 2—3

EDITTO.

Avviso a Vincenzo Marcovich perchè dimetta la dichiarazione d' erede sull' asse paterno.

Cattaro 22 gennaio 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 138-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa pubblicamente noto che dietro requisitoria 1 corrente N.ro 14 dell' i. r. Pretura Urbana in Zara nell' atrio di questo Giudizio da apposita commissione si terranno nei giorni 6 marzo, 6 aprile ed 8 maggio p. v. dalle ore 9 antim. alle ore 1 pom. i triplici incanti per la vendita del terreno in calce descritto esecutato dall' i. r. Procura di Finanza dalmata in Zara a Spiridione Pavissić da quì e stimato fior. 530:62 come da protocollo d'estimo che al pari del certificato ipotecario sarà reso ostensibile ai concorrenti.

La vendita seguirà alle seguenti condizioni:

I. La prima voce d' asta sarà di fiorini 530:62, e nei primi due incanti la vendita seguirà a prezzo superiore della stima e nel terzo a qualunque prezzo.

II. Ogni offerente dovrà depositare presso la commissione all' uopo delegata il vadio del 10 per cento dal prezzo di stima, eccettuato da quest' obbligo l' esecutante.

III. Quegli che si sarà reso deliberatario dovrà entro giorni tre dall' intimazione del decreto relativo depositare in seno giudiziale il prezzo di delibera a scanso di un reincanto a sue spese e pericolo, od altrimenti giustificare il diritto a trattenerselo.

IV. Dall' obbligo del deposito va esente l' esecutante fino all' ammontare del suo credito cogli accessorj.

V. Il deliberatario dovrà sostenere tutti i pesi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese per e dopo l' acquisto.

Descrizione del terreno.

Terreno Rat nella campagna di Almissa in parto vignato ed in parte arativo, con alberi da frutto di diversa specie dell' estesa complessiva di vrettoni 24 e $^3/_4$, fra confini da levante Nicolò Pavissich, da ponente Filippo Kukoz, da mezzodì strada comunale, e da borra eredi di Giovanni Novaković.

Almissa 13 gennaio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 9224-civ. 3—3

EDITTO.

Si rende noto che nel giorno 27 febbraio 1875 si terrà il terzo incanto del bene oppignorato da Vincenzo Mattiazzi a Marco Milutin e LL. CC.

(Vedi 1.a pub. al N. 14).

Sebenico 10 dicembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2957-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale in Cittavecchia si fa sapere che vennero fissati i due giorni 1 marzo o 1 aprile 1875 per la tenuta dei duplici incanti immobiliari dei beni esecutati da Elena et LL. CC. Domančić a Matteo Duboković fu Nicolò da Gelsa.

(Vedi 1.a pub. al N. 14).

Cittavecchia li 26 decembre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 9414-civ. 3—3

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 24 febbraio, 30 marzo, e 24 aprile 1875 si terranno i triplici incanti pella vendita dei beni oppignorati da Vincenzo Mattiazzi q.m Giacinto alli Antonio ed Andrea Milutin q.m Nicolò da Crappano.

(Vedi 1.a pub. al N. 14).

Sebenico 18 dicembre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Tipografia Governiale

Dr. NICCOLO' KATNIĆ, Redattore responsabile.

Digitized by Google

N°. 17 - Zara, Sabato 27 Febbraio 1875.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 17 - U Zadru, u Subotu 27 Veljače 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imáde da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.;** za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Il consiglio scolastico provinciale ha nominato maestro effettivo della scuola popolare maschile di Lozišće l'attuale provvisorio maestro di colà Luigi *Nazor.*

— Il consiglio scolastico provinciale ha nominato Giambattista *Novak* a maestro effettivo della scuola popolare di Verbagno.

N.r 2100. **AVVISO.**

L' eccelso i. r. ministero d' agricoltura, giusta riverito dispaccio 8 febbraio a. c. N.r 1719, è intenzionato di provvedere anche in questo anno, dalla razza equina del paese, gli stalloni occorrenti a sostituire quelli che venissero eventualmente scartati dal deposito degli stalloni erariali.

Le qualità che tali stalloni debbono possedere e che furono già pubblicate nell' anno scorso mediante apposito avviso 16 aprile 1874 N.r 3702, sono le seguenti:

Discendenza: per quelli che discendono da stalloni erariali o licenziati, sarà da prodursi il relativo viglietto di monta, od in caso diverso, dovrà essere comprovata mediante un attestato in forma legale.

Età: non minore di tre anni e mezzo, non maggiore di sette anni.

Costituzione fisica: vigoroso sviluppo e sana costituzione di tutte le parti, buona armonia delle singole parti coll' intiero organismo; fondamento normale; andamento corretto e franco.

Temperamento (indole): non maligno, con stimolo sessuale vivamente sviluppato.

Grandezza: ordinariamente da 15 pugni, 1 pollice, sino a 16 pugni; però per stalloni dalmati, qualora essi sieno di preferente qualità, basterà anche la grandezza da 14 pugni, 3 pollici, sino a 15 pugni.

Colore del pelo: di qualsiasi colore purchè posseggano tutte le altre qualifiche richieste.

Prezzi: verranno stipulati coi proprietarii, a seconda delle qualità più o meno eminenti dello stallone.

Nel rendere un tanto di pubblica ragione, restano in pari tempo invitati tutti gli allevatori e proprietarii di cavalli che desiderassero di vendere i loro stalloni forniti delle richieste qualità, a voler produrre alla Luogotenenza le loro offerte pel tramite dell' i. r. autorità politica distrettuale, al più tardi fino alla fine del mese di maggio a. c.

Zara, 21 febbraio 1875.
Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

al Nro. 467 c. s. p. **AVVISO.**

L' eccelso i. r. Ministero del culto e dell' istruzione ha accordata, cogli ossequiati dispacci 19 dicembre 1874 N. 17448 ed 8 febbraio 1875 N. 1628, l' istituzione d' un corso preparatorio in Macarsca da tenersi ancora nel corrente anno, dal 1. marzo a tutto settembre.

Si porta un tanto a pubblica notizia, perchè le famiglie che avessero fanciulle, le quali hanno assolta la scuola popolare e compiuto il quattordicesimo anno ed intendessero di dedicarle alla carriera magistrale, possano farle iscrivere e frequentare il corso stesso, perchè si pongano in grado di subire con buon esito al principio dell' anno scolastico 1875-76 l' esame d' ammissione all' istituto magistrale che verrà eretto a Ragusa e di poter aspirare al conseguimento d' uno stipendio.

Zara, 24 febbraio 1875.
Dall' i. r. Consiglio scolastico provinciale.

Il giorno 9 febbraio a. c. vennero dispensate e spedite le edizioni italiana e slava della puntata III del Bollettino delle leggi dell' Impero, pubblicata già il 26 gennaio a. c. nella sola lingua tedesca. Essa contiene:

6. Notificazione 9 gennaio 1875 del ministero del commercio, concernente la modificazione del § 13 del decreto di concessione 8 luglio 1869 (B. L. I. N. 136) per la ferrovia a locomotive da Leoben a Vordernberg.

7. Ordinanza 14 gennaio 1875 del Ministero del commercio, concernente l' introduzione di rivalse postali (anticipazioni postali) nel movimento fra l' Austria-Ungheria da un lato e la Germania e la Svizzera dall' altro lato.

8. Ordinanza 20 gennaio 1875 del ministero dell' interno, concernente l' interruzione e ripetizione dell' esame dei medici e dei veterinari per ottenere un impiego stabile nel servizio sanitario pubblico presso le autorità politiche.

SLUŽBENI DIO.

Pokrajinsko skulsko viće naimenovalo je pravim učiteljem kod pučke učione za mužkiće u Lozišću, dosadašnjega privrimenog učitelja onamošnjeg Luigja *Nazora.*

— Školsko pokrajinsko viće imenovalo je Ivana krstitelja *Novaka* pravim učiteljem pučke učione u Vrbanju.

Br. 2100. **OBJAVA.**

Uzvišeno c. k. ministarstvo ratarstva misli, po poštovanoj izvisti 8 veljače o. g. br. 1719, i u ovoj godini nabaviti iz konjske pasmine zemaljske pastuhe potribite za zaminiti one, koji bi se može biti odbili od ostavišta pastuhah dèržavnih.

Svojstva, što takovi pastusi triba da imadu, i koja su već lani proglašena naročitom objavom 16 travnja 1874, br. 3702, jesu slideća:

Pasmina: za one, koji su iz pasmine pastuhah dèržavnih ili odpuštenih, triba pridati listak opasni, ili u drugčijem slučaju, triba svidočnicom na način zakonit dokazati

Dobu: ne ispod tri godine i pol, a ne više od sedam godinah.

Sastav tila: uzrast snažan i zdrav sastav svijuh dilovah, dobar sklad pojedinih dilovah s' cilim ustrojem; temelj pravilan; hodanje pravcito i slobodno.

Ćud: ne huda, s' jakim nagonom na plod.

Veličinu: obično od 15 šakah i 1 palac do 16 šakah; nego za pastuhe dalmatinske, ako su od bolje vèrste, dosta je veličina od 14 šakah i 3 palca, do 15 palacah.

Boju dlake: kojemudrago boje ako posiduju sve ostale vèrsnoće zahtivane.

Cine: ugovoriće se s' vlastnicima, po više manje odličnim svojstvima pastuha.

Donoseć ovo na obćeno znanje, u isto doba pozivaju se svi odgojnici i vlastnici konjah, koji bi želili prodati svoje pastuhe, sa zaiskanim svojstvima providjene, da izvole pokazati Namistništvu svoje ponude, to priko c. k. kotarske vlasti političke, najdulje do svèršetka miseca svibnja o. g.

U Zadru 21 veljače 1875
Od C. K. dalmatinskoga Namistništva.

uz br. 467-p. s. v. **OBJAVA.**

Visoko c. k. ministarstvo bogoštovja i nastave dozvolilo je, sa poštovanim odlukama 19 prosinca 1874 br. 17448 i 8 veljače 1875 br. 1628, ustanovljenje jednog pripravnog tečaja u Makarskoj, što se još tekuće godine imade otvoriti, od 1 ožujka do svršetka rujna.

To se donaša do javnog znanja, e da bi obitelji, koje imadu divojakah, što su svršile pučku učionu i dovršile četrnajestu godinu, i koje bi smirale posvetiti se podučavanju, mogu upisati iste i učiniti, da rečeni tečaj pohode tè da se u položaj stave, sa dobrim uspihom nastupni izpit izdrže pri početku školske godine 1875-76 za učiteljski zavod, što će se u Dubrovniku otvoriti; te da mogu naticati se za postići podporu.

Zadar 21 veljače 1875.
Od c. k. školskog pokrajinskog vića.

Na 9 veljače t. g. bila su izdata i razaslata talijanska i slovinska izdanja III komada dèržavno-zakonskog lista, već dne 26 sičnja t. g. razglašena na samom nimačkom jeziku. Sedèrži:

Br. 6. Obznanu ministarstva tèrgovine od 9 sičnja 1875, o preinaki §. 13 koncesionalne izprave od 8 sèrpnja 1869 (dèrž. zak. lista br. 136), date za gradjenje lokomotivne željeznice od Ljubna do Vordernberga.

7. Naredbu ministarstva tèrgovine od 14 sičnja 1875, kojom se u prometu medju Austro-Ugarskome s' jedne, Nimačkom i Švajcarskom s' druge strane uvode pošiljke s' poštanskim pouzećem (pošiljke predujamah poštanskih).

8. Naredbu ministarstva posalah unutarnjih od 20 sičnja 1875, kojom se izdaju propisi, kojih se valja dèržati, kada se pretèrgne, nastavlja ili ponavlja izpit ličnikah ili veterinarah, želećih biti stalno namišteni u javnoj zdravstvenoj službi kod vlastih političkih.

Digitized by Google

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

113. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 19 febbraio corr.

Il **ministro del commercio** presenta il trattato conchiuso a Berna, relativo ad una convenzione postale generale, col relativo protocollo finale, per il trattamento costituzionale.

Il **ministro della giustizia** risponde alla interpellanza del deputato *Cienciala* e consorti, relativa alla trascuranza della lingua slava, in confronto alla lingua tedesca, nei tribunali della Slesia. Il ministro dichiara, che il governo non può convenire con quanto afferma l' interpellante, cioè che nella Slesia, oltre alla lingua tedesca, siano riconosciute come lingue del paese anche la polacca e la boema. Un tale riconoscimento non ebbe mai luogo per parte del governo; all' opposto, con ordinanza del ministero della giustizia del 3 novembre 1851, ripetuta nell' anno 1871, venne indicato, qual principio fondamentale, tanto alle autorità politiche che ai tribunali, come nella Slesia debba valere la sola lingua tedesca qual lingua ufficiale del paese, per le leggi e presso i tribunali. Questa disposizione fu presa dal governo, perchè nella Slesia si usano dei dialetti slavi, che non si adatterebbero giammai a divenire lingua ufficiale.

Si passa dopo ciò all' ordine del giorno.

Il progetto di legge del governo relativo all' impiego cumulativo della facoltà degli orfani, è rimesso alla commissione del budget.

Viene continuata dipoi la discussione generale sul nuovo regolamento interno.

Il § 28 (doveri dei membri della commissione), dopo una lunga discussione alla quale prendono parte i deputati barone *Hammer-Purgstall* e barone *Walterskirchen*, viene accettato senza cangiamenti.

Il § 29 è tolto dalla legge attualmente in attività e non viene perciò sottoposto a votazione.

Il § 30 determina che le commissioni abbiano il diritto di invitare testimoni ed esperti per mezzo del presidente o dei ministri.

Kronawetter trova che questo § non è effettuabile, se alla commissione non si accordi il diritto di potere obbligare alla comparsa i testimoni, come avviene nel parlamento inglese. Domanda schiarimenti al relatore, su ciò che sia da farsi, se un testimonio non comparisce.

Sturm (*rel.*) osserva, che la commissione non possiede che il diritto di citare i testimoni e gli esperti, ma non quello di obbligarli a comparire.

Il § 30 viene dopo ciò accettato senza cangiamenti. Del pari il § 31.

Il § 32 contiene le determinazioni relative alle discussioni commissionali.

Fux propone che il secondo capoverso abbia ad essere del seguente tenore: "Ogni conchiuso viene preso a maggioranza assoluta di voti dei presenti membri della commissione." Un ulteriore cangiamento viene proposto dallo stesso deputato al 3. capoverso nei seguenti termini: "Il presidente della commissione non vota che in casi di parità, ed ha il diritto di dirimere la parità di voti."

Ambedue le proposte vengono appoggiate, e dietro mozione del proponente, rimesse alla commissione per la preliminare pertrattazione, per cui rimane sospesa la votazione sul § 32.

I §§ 33 e 34 vengono accettati senza cangiamenti. Al § 35 (prima lettura) prende la parola

Plener, e propone che il 3.° capoverso debba essere del seguente tenore: "Dopo chiusa la discussione può essere decisa la pertrattazione in pieno dell' oggetto, od il rinvio dello stesso ad una commissione determinata, e da eleggersi appositamente." Il 4.° capoverso del medesimo § dovrebbe dire: "Se la camera non rinvia la proposta ad una commissione, o non delibera la sua discussione in pieno, essa è da riguardarsi come respinta, sotto le riserve del § 42 punto 2.°".

La proposta viene rimessa alla commissione.

Il § 36 viene accettato senza discussione.

Al § 37 (seconda lettura, discussione generale), prende la parola

Dworski, per proporre che il 5.° capoverso abbia ad essere del seguente tenore: "Se però viene fatta una proposta di passare su di un oggetto al semplice o motivato ordine del giorno, si deve prima votare su questa proposta." L' oratore propone inoltre, che il 10.° capoverso debba dire: "La deliberazione finale sulle proposte di aggiornamento, o sull' invio alla commissione, segue tosto che la proposta sia sufficientemente appoggiata, alla fine della discussione generale, senza interruzione della medesima." (Le proposte sono appoggiate).

Herbst osserva che era sua intenzione di fare la stessa proposta. In conseguenza però della mozione del dep. Dr. Dworski, essere necessario di cancellare alla fine dell' 8.° capoverso le parole: "e su di ciò votato tosto"; inoltre al 9. capoverso le parole: "votato tosto".

Plener vorrebbe che in conseguenza della sua proposta fatta al § 35 venisse aggiunto un nuovo capoverso al § 37 del seguente tenore: "Se la camera decide la discussione in pieno, la seconda lettura ha luogo al più presto due giorni dopo compiuta la prima discussione. (La proposta è appoggiata.)

Sturm (*rel.*) propone pure la cancellazione all' 8. capoverso delle parole: "in ogni tempo".

Si passa dipoi alla votazione, ed il § 37, per ciò che si riferisce ai capoversi 1, 2, 3, 4, 6, 7 e 11, viene approvato secondo le proposte commissionali. I capoversi 5 e 10 dietro la proposta del dep. Dr. *Dworski*, ed i capoversi 8 e 9, conformemente alle proposte del dep. Dr. *Herbst*. Al capoverso 8. vengono inoltre cancellate le parole "in ogni tempo". Il 12. capoverso proposto dal Dr. *Plener* viene rimesso, dietro mozione dello stesso proponente, alla commissione per il trattamento preliminare.

Il § 38 (discussione generale e discussione speciale, nel trattamento delle proposte di cangiamenti ed aggiunte, ed aggiornamento delle discussioni) viene accettato senza cangiamenti

Dopo ciò viene sospesa la discussione a motivo dei funerali del barone de Pratobevera, a cui una gran parte dei deputati desidera partecipare.

Cienciala fa la proposta: L' eccelsa camera voglia deliberare, che nella prossima seduta sia permessa la discussione sulla interpellanza a cui rispose oggi il ministro della giustizia." (La proposta viene respinta).

Schönerer e consorti, dirigono la seguente interpellanza al ministro del commercio: "1.° È disposto l' eccelso governo ad imprendere una riorganizzazione dell' i. r. ispezione generale delle ferrovie, corrispondente ai nuovi tempi ed in relazione ai gruppi tecnici esistenti da lungo tempo, ed in ispecialità attivare una nuova divisione, per la sorveglianza del servizio dei treni ferroviari? 2.° Da quali e quanti organi, ed in qual modo vengono sin ora sorvegliato il servizio dei treni ferroviari presso le singole strade ferrate?"

Menger e consorti fanno la seguente proposta: La eccelsa camera voglia deliberare:

NESLUŽBENI DIO.

Cesarevinsko Viće.

113. silo Komore poslanikah,

na dan 19 tek. veljače.

Ministar tèrgovine prikazuje ugovor uglavljen u Bèrni, o jednom dogovoru poštanskom obćenom, s' dotičnim zapisnikom konačnim, radi rasprave ustavne.

Ministar pravde odgovara na upit poslanika *Cienciale* i drugovah, o zapušćenju jezika slovinskoga prema jeziku nimačkomu u sudovima Sležke. Ministar izjavljuje, da vlada nemože složiti se u onomu što upitalac tvèrdi, to da u Sležkoj, osim nimačkoga jezika, zapoznati su kao jezici zemaljski i poljski i češki jezik. Takove zapoznaje nije nikad bilo sa strane vlade; naprotiv naredbom ministarstva pravde od 3 studenoga 1851, ponovljenom u godini 1871, naznačeno bi, kao temeljito načelo, toliko vlastima političkim, koliko sudovima, kako ima u Sležkoj valjati samo jezik nimački kao jezik službeni zemlje, za zakone i kod sudovah. Ovu je odredbu vlada učinila, jer se u Sležkoj upotribljuje narićjah, koja nebi se nikad usposobila da postanu jezik službeni.

Zatim se prelazi na dnevni red.

Vladina osnova zakona o nakupnom ulaganju imovine sirotinske, poslata je poverenstvu za proračun.

Zatim nastavlja se obćeno pretresanje novoga pravilnika unutèrnjega.

§ 28 (dužnosti članovah poverenstva), posli dugoga pretresanja, pri čemu govore poslanici baron *Hammer-Purgstall* i baron *Walterskirchen*, prima se bez prominah.

§ 29 odnimljen je od zakona sad postojeća, te se glasovanju nepodvèrgava.

§ 30 ustanovljuje da poverenstva imadu pravo pozivati svidoke i vištake, to priko pridsidnika ili ministarah.

Kronawetter nalazi da se taj § nemože izvèršiti, ako se poverenstvu nedozvoli pravo moći svidoke obvezati na dolazak, kao što biva na saboru engleskomu. Ište od izvistitelja izjasnenjah o tomu, šta ima se učiniti ako koji svidok nedodje.

Sturm (izv.) napominje, da poverenstvo samo ima pravo dozivati svidoke i vištake, a ne obvezati jih na dolazak.

§ 30 zatim prima se bez prominah; takodje i § 31.

§ 32 sadèržava odredbe glede vićanja poverenstvah.

Fux pridlaže da drugi početni redak ima glasiti ovako: "Svaka odluka ima se uzeti prikopolovičnom većinom glasovah prisutnih članovah poverenstva". Koja dalnja promina pridlaže se od samoga poslanika, pri 3.mu početnom redku rićima ovim: "Pridsidnik poverenstva glasuje samo u slučajima jednakosti, i ima pravo rastavljati jednakost glasovah".

Oba se pridloga podkripljuju, i na pridlog pridložiteljev šalju se poverenstvu radi pridtečne rasprave, te se glasovanje o § 32 odgadja.

§§ 33 i 34 primaju se bez prominah. Pri § 35 (pèrvo štijenje) govori

Plener, i pridlaže da 3.ći početni redak ima glasiti ovako: "Pokle se pretresanje zavèrši nemože se odlučiti o raspravi pridmeta podpunice, niti se može isti opet poslati komu odredjenu poverenstvu, ili poverenstvu, koje ima se naročito izbrati". 4.ti početni redak istoga § imao bi glasiti: "Ako komora opet nepošalje pridlog komu poverenstvu, ili neodluči o pretresanju istoga podpunice, taj ima se smatrati kao da je odbijen, uz priuzdèržaje § 42 točka 2.a".

Pridlog šalje se poverenstvu.

§ 36 prima se bez pretresanja.

Pri § 37 (drugo štijenje, pretresanje obćeno) govori

Dworski, pridlažuć da 5.ti početni redak ima glasiti ovako: "Ako li se pridloži da se o komu pridmetu predje na sami ili obrazloženi dnevni red ima se napèrvo glasovati o tomu pridmetu". Govornik pridlaže da 10.ti početni redak ima glasiti:" Konačna odluka o pridlozima radi odgode, ili radi toga da se pošalju poverenstvu, slidi istom je pridlog dovoljno podkripljen, to pri zavèršetku pretresanja obćena, bez prekidanja istoga". Pridlozi podupiru se.

Herbst napominje da je on mislio to isto pridložiti. Uslid pak pridloga posl. Dra. Dworski-a, potribito je pri kraju 8.a početnoga redka izbrisati riči: "i o tomu istom se glasovanje zavèrši"; osim toga pri 9.mu početnom redku riči: "istom se glasovanje zavèrši."

Plener hotio bi da uslid njegovog pridloga učinjena pri § 35, doda se jedan nov početni redak k' § 37, glaseći ovako: "Ako komora odluči o pretresanju podpunice, drugo štijenje biva najbèrže dva dana pokle se pèrvo pretresanje dovèrši." (Pridlog podupire se).

Sturm (izv.) takodjer pridlaže izbrisanje pri 8.mu početnom redku rićih: "u svako vrime."

Zatim se glasuje, te § 37, na koliko se odnosi na početne redke 1, 2, 3, 4, 6, 7, i 11, odobrava se po pridlozima poverenstvenim. Početni redci 5 i 10, na pridlog posl. D.ra *Dworski-a*, takodje i početni redci 8 i 9, po pridlozima posl. D.ra *Herbsta*. Pri početnom redku 8.mu izbrisavaju se riči "u svako vrime." — 12 početni redak, što je D.r *Plener* pridložio, šalje se, na pridlog istoga pridložitelja, poverenstvu, radi pridtečne rasprave.

§ 38 (pretresanje obćeno i pretresanje osobito, pri raspravljanju pridlogah radi prominah i dodatak,ah i odgode pretresanja) prima se bez prominah.

Zatim se pretresanje odgadja zbog sprovoda barona Pratobevere, u čemu mnogi poslanici žele udioništvovati.

Cienciala pridlaže: "Neka visoka komora izvoli odlučiti, da se na dojdućem silu dopusti pretresanje upita, na koji je danas odgovorio ministar pravde." (Pridlog odbija se).

Schönerer i drugovi upravljaju na ministra tèrgovine upit ovi: "Je li visoka vlada voljna poduzeti to, da se preuredi c. k. glavno nadzorništvo gvozdenih cestah, prilično novim vrimenima, i u odnošaju s' tekničnim skupovima od dugo vrimena obstojećim, navlastito pak da se u dilo izvede jedno novo odiljenje radi nadgledanja službe povozah željezničkih? Koji i koliko poslovačah dosada nadgledahu službu povozah željeznićkih kod pojedinih gvozdenih cestah, i to na koji način?

Menger i drugovi pridlažu ovo: Neka visoka komora izvoli odlučiti;

Digitized by Google

1.° Legge, con la quale vengono stabilite delle determinazioni aggiuntive al § 20 della legge del 2 aprile 1872, relativa alla elezione dei membri della Camera dei deputati del consiglio dell' Impero.

Con approvazione di ambe le camere del consiglio dell' Impero, trovo di ordinare quanto segue:

Se un deputato del consiglio dell' Impero, durante il tempo del suo mandato:

a) accetta un impiego dello Stato;

b) divenga consigliere di amministrazione, liquidatore, direttore amministrativo o membro della direzione di un' impresa ferroviaria od altri istituti di comunicazione, sovvenzionati permanentemente dallo Stato, o di un' altra qualsiasi società commerciale od industriale, che stia in permanente relazione d' affari con l' amministrazione dello Stato;

c) appartenga ad una intrapresa industriale, in qualità di consigliere di amministrazione, di direttore amministrativo, o membro della direzione, e che questa apra il concorso, decade dal suo mandato, e per eventualmente riottenerlo deve assoggettarsi ad una nuova elezione, la quale avrà luogo immediatamente.

Il ministro dell' interno è incaricato dell' esecuzione della presente legge.

2.° La discussione preliminare deve aver luogo per mezzo di una commissione di 15 membri, eletta da tutta la camera. (Seguono 28 firme.)

La seduta è chiusa. La prossima ha luogo domani.

Nella 112. seduta della camera dei duputati, del giorno 17 corr., il dep. D.r Monti e 25 consorti diressero a S. E. il signor ministro delle finanze la seguente interpellanza:

È già noto che in Dalmazia il possesso fondiario è oltremodo frazionato, che si eseguiscono sempre più incessanti divisioni, e che quivi, più spesso che in qualsiasi altra provincia, il possesso fondiario passa da una mano all' altra. Deve quindi essere assai difficile nella suddetta provincia di tenere in netta ed esatta evidenza lo stato catastale del possesso fondiario; ma appunto perchè è molto frazionato tale possesso e spesso si cambia la proprietà delle particelle catastali, è necessario tanto più di tenere in esatta evidenza tali frazionamenti e volture di proprietà.

Unicamente sulla base dei dati catastali viene commisurata e riscossa l' imposta fondiaria e l' addizionale all' imposta fondiaria, onde non è giusto che il censita paghi più di quanto deve, o che paghi per un altro, o che nel pagamento sia vincolato a qualche altro, mentre se n' è diggià separato legalmente. È gravoso il pagamento delle steure, ma più gravoso riesce ancora di pagare senza sapere nè come, nè perchè, o sapendo addirittura che si paga per altri, senza bisogno.

Havvi tuttora in Dalmazia un infinità di particelle catastali, registrate a nome di persone già decesse da molto tempo, o che cessarono di esserne proprietarie; ve ne hanno moltissime, diffatti, divise da più anni, ma che tuttora figurano come prima nei registri e nelle mappe catastali; e ve ne sono molte scomparse in seguito ad influenze elementari, ma che tuttodì figurano nel catasto quali fondi di prima qualità, onde come tali vengono assoggettate all' imposta.

Questi sono i motivi, per cui nella tenuta in evidenza del catasto in Dalmazia regna un gran disordine, e per causa di questo disordine soffre la maggior parte del popolo dalmato, che è costituito di possidenti rustici, i quali in tale riguardo nè possono, nè sanno ajutarsi. In conseguenza di questo disordine avviene che il popolo basso di frequente adombra, senza ragione, anche i più onesti esattori d'imposte; che molti non sono in grado di pagare l' imposta fondiaria, essendochè da essi viene preteso più di quello che devono; che taluno perde quel di più che ha pagato per un' altro; che qualcheduno viene oppignorato perchè il suo compossessore, dal quale però è infatti diviso, non ha corrisposto la quota dell' imposta fondiaria spettantegli — ed altri molti inconvenienti di simile natura, che danno motivo alle popolazioni di lagnarsi e di essere malcontente, mentre già soffrono molto per le tante esecuzioni.

S' intende da sè che con simili disordini nemmeno le liste elettorali nelle elezioni politiche non possono essere esatte, in modo da assicurare un conveniente esercizio del diritto elettorale politico.

È bensì vero che colla revisione catastale ora in esecuzione, verranno tolte alcune cause di disordine nell' attuale catasto, ma questo lavoro progredisce sì lentamente, che allorquando sarà condotto a termine, in quelle comuni colle quali si ebbe a principiare, saranno avvenuti tali cambiamenti nel possesso e nello stato delle particelle fondiarie, da lasciare in tutto il disordine di prima. Ed il disordine regnerà fintantochè il governo non avrà cura che in un modo conveniente si ottenga e si conservi una migliore e più esatta tenuta in evidenza del catasto.

Per tutto ciò i sottoscritti si onorano di rivolgere al sig. ministro delle finanze la seguente interpellanza:

1. Se gli siano noti i disordini che in Dalmazia regnano riguardo alla tenuta in evidenza del catasto?

2. Che cosa intenda egli di fare, per portarvi un migliore e stabile ordinamento?

Vienna, 17 febbraio 1875.

Dr. L. Monti — Dr. Valussi — Karlon — Rainer — Sternbach — Brandes — G. Barbo — Wurm — Pflügl — Dr. Meznik — C. Begna Possedaria — Weiss v. Starkenfels — Gudenus — Dr. W. Kusy — Pavlinović — Dr. Vitezić — Weber — Zeilberger — Schrems — Neumayer — Ant. Bärnfeind — Fanderlik — Hormuzaki — Hohenwart — Harant — Lienbacher.

Interno.

Vienna, 21 febbraio. La *Reichsraths Correspondenz* dichiara infondata la notizia data da parecchi giornali, che fosse pervenuta alla presidenza comunicazione intorno ad un aggiornamento del consiglio dell' impero, che avrebbe principio coi giorno 3 marzo.

— Ieri Sua Maestà l' Imperatore erasi recato a Pest, allo scopo di rilevare dalla bocca del presidente del ministero ungherese Bitto l' esito della conferenza che aveva avuto luogo colà il 19 corr., fra quattro membri del partito Deak e quattro del centro sinistro, e per provvedere alla formazione del nuovo gabinetto. Dal fatto di quella conferenza, e più ancora dalle risultanze di essa, eravi motivo a sperar bene; ora la partenza del Sovrano alla volta della capitale dell' Ungheria è la miglior prova del buon successo e dell' accordo raggiunto in detta conferenza.

È indubitato che, in seguito a ciò, la situazione dei partiti nella camera ungherese va ad essere intieramente mutata, e che un rimpasto generale di essi diviene inevitabile, come sono inevitabili le fusioni ed i distacchi. Ciò che è poi veramente desiderabile si è che, una volta costituito il nuovo ministero, esso possa funzionare senza vedersi continuamente esposto a quel genere di attacchi di cui avemmo negli ultimi tempi un esempio poco soddisfacente per l' autorità del governo e per il prestigio ed il decoro della camera stessa.

Trieste, 20 febbraio. L' *Oss. tr.* scrive: Il servizio ferroviario fra Cormons ed Udine, venne totalmente sospeso in causa d' interruzioni sulla linea Buttrio-Udine

1°. Zakon, kojim se ustanovljuje odredabah dodatnih k' § 20 zakona od 2 travnja 1872, o izbiranju članovah Komore poslanikah Cesarevinskoga Vića.

S' odobrenjem jedne i druge Komore Cesarevinskoga Vića, naredjujem kako slidi:

Ako koji poslanik na Cesarevinskom Viću, dok mu punomoćje traje:

a) primi koju službu dèržavnu;

b) postane vićnik upraviteljni, dokazivalac, ravnatelj upraviteljni, ili član ravnateljstva koga poduzeća željezničkog ili drugih obćilah, stalno od Dèržave ili od koga god Društva tèrgovačkog ili prometničkog podpomaganih, koje je u stalnom odnošaju poslovnom s' upravom dèržavnom;

c) pripada komu prometničkom poduzeću kao vićnik upraviteljni, ili član ravnateljstva, ako ovo otvori natičaj on gubi svoje punomoćje, a da ga može biti nanovo dobije ima podložiti se novom izboru, koji se odmah ima učiniti. Ministru unutèrnjih posalah nalaže se izvèršenje ovoga zakona.„

2.° Pridtečno pretresanje ima bivati priko jednog poverenstva od 15 članovah izabrana od sve Komore. (Slidi 28 podpisah).

Silo zavèršeno je; dojduće biće sutra.

U 112 sidnici zastupničke kuće na 17 t. m. zast. Dr. Monti i 25 drugovah upraviše na nj. preuz. gosp. novčanog ministra slideći upit:

Već je poznato da u Dalmaciji posjed zemaljâ jest preko načina razdrobljen, da se, sve to više neprestano drobi, i da se češće nego igdje iz jedne ruke u drugu premeće. Mora dakle da u rečenoj pokrajini bude mučno, držati u čistoj i točnoj očevidnosti katastalno stanje zemaljskog posjeda; ali baš radi toga što je taj posjed onako razdrobljen i što se onako često mjenja vlastitost zemaljskieh čestica, veća je potreba da se vodi čist račun o tom razdrobljivanju i o tom mnjenjanju.

Ta jedino po katastalniem podatcima odbraja se i ućeruje zemljarina i zemljarinski prirez, te nije pravo da tko je toj daći podložan, plati više nego ga idje, ili da plati za drugoga, ili da bude uz drugoga u tom plaćanju vezan, kad je već u istinu, zakonito od istog raztavljen. Težko je poreze plaćati, ali je još teže, kad se ne zna kako ni zašto, ili kad se znade da za drugoga naprazno plaćaš.

Još ima u Dalmaciji sjaset katastalnieh čestica, koje su zapisane na ime osobe, koja je odavna jali preminula, jali iztupila iz posjeda dotičnog komada zemlje; ima jih sjaset koje su od više godinâ u istinu razdieljene, ali u katastalnom listinam, u katastalnoj mapi, još onako kao što su i bile; ima jih množtvo što su sasvijem, radi različnieh elementarnieh nepogoda opustošene, a svedjer stoje u katastu kao zemlje najbolje vrste, a na njih kao tako odmjeren je porez.

Radi toga veliki nered biva u katastalnoj očevidnosti po Dalmaciji, a s toga nereda strada veći dio Dalmatinskoga puka, koji je sastavljen od težekâ posjednikâ, a ovi niti tu mogu niti znadu sebi sami pomoći. S toga nereda dogadja se da prosti puk često nepravedno sumnjiči i na poštena primara; da mnogi niesu u stanju platiti zamljarinu, jer jim se više ište nego bi jih išlo; da što jedan plati poreza za drugoga, to mu je sasviem propalo; da neko bude poruban radi toga što njegov partenik, od kog je ipak u istinu odieljen, nije svoj dio zemljarine podmirio — i sjaset sličnijeh nereda, koji daju razloga puku, da se tuži, da nezadovoljan bude i da silnom robljačinom oštećen bude.

Razumie se pak samo po sebi, da s takog nereda, nemogu ni izborne listine, što se sastavljaju prilikom političkim izbora, imati onu točnost, koja se hoće da se vrši izborno političko pravo kako pristoji.

Istina je da radnjom katastalnog prividjanja, što se sad obavlja, po gdje koji uzrok nereda što postoji u sadašnjemu katastu bit će uklonjen, ali ona radnja tako sporo idje, da kad k svomu kraju dodje, već u onijem porezniem obćinam s kojieh se radnja započela, take će promjene nastati u posjedu i u stanju zemaljskieh čestica, da će nered biti onaki, kao što je od prije bio. Taj će pak nered obstati, sve dokle godj nebude se vlada postarati da bolju i točniju kataslalnu očevidnost, kod svieh primarskijeh ureda, priličnijem načinom postigne i stalno uzdrži.

Radi čega čast je dolje podpisaniem upitati gospodina ministra financije:

1. Jeli mu poznat nered što postoji u Dalmaciji u katastalnoj očevidnosti?

2. Šta misli činiti da u tome bolji, stalni red postavi?

U Beču 17 veljače 1875.

Dr. L. Monti — D.r Valussi — Karlon — Rainer — Sternbach — Brandes — G. Barbo — Wurm — Pflügl — Dr. Meznik — C. Begna Possedaria — Weiss v. Starkenfels — Gudenus — Dr. W Kusy — Pavlinović — Dr. Vitezić — Weber — Zeilberger — Schrems — Neumayer — Ant. Bärnfeind — Fanderlik — Hormuzaki — Hohenwart — Harant — Lienbacher.

Naša zemlja.

Beč, 21 veljače. *Reichsraths Correspondenz* kaže, da je netemeljita vist nekolikih dnevnikah, kano da je predsidništvo primilo priobćenje o odgodi carevinskog Vića, što bi imalo sliditi dne 3 ožujka.

— Jučer nj. vel. Cesar biaše pošao u Peštu s' namirom, da čuje iz ustah ugarskog ministerialnog pridsidnika Bitto o uspihu dogovaranja, što se je držalo na 19 t. m. izmedju četri člana Deakove stranke i četri sa livog središta, i za narediti glede sastavljenja novog ministarstva. Pogledom na sami čin dogovaranja, a još više za uspih istoga biaše razloga, nadati se dobru; sada pak odlazak vladatelja put ugarskog glavnog grada najbolji je dokaz o dobrome uspihu i o sporazumljenju, u toj prigodi postignutome.

Nedvojbeno je da uslid toga položaj stranakah u ugarskome zakonarstvu minja se sa svim, i da je nuždna obća premisa, kano što su potrebita sdruženja i odcipljenja. Ono pak što se u obće želi, biva, da se jednoć sastavi novo ministerstvo, i da može raditi bez da je izvèrženo neprestano onakim napadajima, kakvih sliku vidismo zadnjih vrimenah, i koja štetuju vlasti ugledu i ponosu jedne vlade.

Trst, 20 veljače. *Osserv. triest.* piše: Željeznička služba izmedju Kormonsa i Udine sasvim je obustavljena radi prekinuća obćenja na prugi Buttrio-Udine, uzro-

Digitized by Google

causate dalla fortissima nevicata, e non è per anco dato di precisare il momento in cui potrà esser riaperto. I treni passeggieri quindi, diretti per l'Italia, circolano attualmente solo fra Trieste e Cormons.

Pest, 19 febbraio. Oggi nel pomeriggio la conferenza tenuta fra quattro membri del partito Deak (Szlavy, Czengery, Gorove, Szell) e quattro del centro sinistro (Tisza, Simony, Varady, Pechy) raggiunse un perfetto accordo sulla base della fusione, cioè: sulla questione bancaria, sul trattato commerciale e daziario, sull'amministrazione della giustizia, e sulla riforma amministrativa; determinò di rimettere la soluzione della questione del cuoprimento del deficit, la quale del resto non dovrebbe presentare difficoltà, a quel personaggio che sarà incaricato della formazione del gabinetto.

Bitto si fece tosto render conto del risultato della conferenza per farne relazione all' Imperatore. Si ritiene che i membri della conferenza saranno ricevuti dall' Imperatore, tosto seguito il suo arrivo.

Estero.

Versailles, 20 febbraio. Nell' adunanza della sinistra Gambetta e Simon difesero il progetto Wallon sulla legge del senato, per motivi di opportunità; la sinistra vorrebbe introdurvi alcune modificazioni; ma dichiarò di accettare il progetto anche senza di esse: è quindi probabile la sua definitiva accettazione. La discussione sul progetto nell' assemblea nazionale avrà probabilmente luogo martedì. La commissione del budget ha respinto la proposta di revisione degli appuntamenti a titolo di pensione degli impiegati già al servizio dell' impero. Il consiglio di Stato respinse la domanda del principe Napoleone di continuare a figurare nella lista dei generali di divisione.

— Parecchi giornali parlano d'un incidente avvenuto al *Théâtre Français* di Parigi la sera dell' assoluzione pronunziata dal giurì, in favore di Paul de Cassagnac. Rappresentavasi la *Fille de Roland* e, al terzo atto, quando Carlomagno, vinto e vecchio, grida che a un imperatore, se perde la gloria, resta la morte, il pubblico applaudì freneticamente. La dimostrazione ebbe evidentemente un carattere antibonapartista, avendo il generale Wimpffen nel processo fatto delle allusioni all' imperatore Napoleone III, che non si era fatto uccidere in battaglia.

— Il *maire* di Salles-la-Valette fu sospeso per due mesi dalle sue funzioni, perchè ha chiesto al curato della parrocchia, il 30 gennaio, la celebrazione d' una messa funebre per l' anima di Napoleone III.

Berlino, 20 febbraio. La questione del ritiro del principe Bismarck, la quale è discussa attualmente dai giornali, non è, come si assicura da fonte bene informata, da ritenersi in verun modo una questione del giorno. Tale questione deve però essere fatta oggetto della più seria ponderazione, essendo manifesto che lo stato di salute del principe Bismarck rende impossibile ch' egli continui a sopportare il peso dei molteplici affari di Stato. Se sia poi possibile di stabilire da quale parte di affari potrebbe venir esonerato il principe Bismarck, ciò sarà questione dei prossimi mesi.

— Contro il giornale *Germania* fu iniziato processo giudiziario, causa la pubblicazione dell' ultima enciclica papale. Il foglio venne sequestrato.

— La rottura tra il governo di Berlino e la Santa Sede si fa sempre più completa; un' enciclica del Papa condanna le leggi ecclesiastiche testè votate, e scomunica i sacerdoti che vi si sottomettono; la Dieta prussiana intanto discute la legge presentata dal governo e qualificata di spogliazione dai deputati cattolici, che attribuisce alle comuni l' amministrazione dei beni ecclesiastici. Il ministro dei culti ha dichiarato apertamente, che questa legge è destinata a frangere la resistenza del clero.

Londra, 20 febbraio. Il capo degli insorgenti, Collina, a Venezuela si sottomise: la rivoluzione è finita.

Stocolma, 20 febbraio. La fabbrica di fiammiferi *Vulcan* presso Goeteborg è rimasta preda delle fiamme: 44 persone vi perirono abbruciate, 9 riportarono pericolose lesioni.

Pietroburgo, 20 febbraio. Il ministro delle comunicazioni presentò il piano della costruzione di una nuova rete ferroviaria dell' estensione di 8000 werste. Prima saranno costruite le ferrovie della Siberia e quelle degli Urali, e le ferrovie per il trasporto del carbon fossile nel territorio del Don.

Madrid, 20 febbraio. Le notizie portate dai fogli esteri, relativamente alla ritirata delle truppe reali dietro la linea dell' Ebro, sono infondate.

Notizie locali e provinciali.

È giunta tra noi, colla sua compagnia, la celebre attrice drammatica sig.a Giacinta Pezzana Gualtieri, la quale, cominciando da stassera, darà, dicono gli affissi, tre sole rappresentazioni sulle scene del nostro teatro nuovo. La prima produzione è il dramma di L. Fortis *Cuore ed arte*.

Il giorno 13 corr., una gaeta di Arbe equipaggiata da 4 marinai, Francesco Ricetti, Antonio Zokolić, Giovanni Vakusa ed Antonio Japunčić, condusse da Arbe a Segna il fotografo di Lubiana, Giulio Müller, il quale, causa il cattivo tempo, non potè il giorno precedente essere colà sbarcato. Nel viaggio di ritorno, la gaeta dev' essere stata colta da bufera e pur troppo è da temere ch' essa siasi sommersa insieme alle quattro persone che la montavano, poichè a tutto il 24 corr. non se n' ebbe nessuna notizia ed infruttuose rimasero tutte le indagini fatte lungo le rispettive coste. Dei 4 marinai, tre erano ammogliati e due con prole.

Martedì 23 corr. arrivavano qui dall' isola di Arbe Josip Grgurić-Smurinić, Pere Pezo di Joso, Marco Španjol da Valle S. Pietro, Jadre Furić, e Ante Furić da Mondaneo, per assistere ad un dibattimento che il 24 corr. ebbe luogo presso questa corte d' assise. Sbrigati gli affari, nella stessa giornata dei 24 si portarono essi a Brevilacqua, e, giuntivi a notte inoltrata, insistettero presso Šime Begonja perchè quella stessa notte li volesse tragittare fino alla punta di Prutna. Il Begonja rifiutò, in vista al tempo cattivo ed al mare burrascoso; il di lui figlio Luca però, preso uno *zopolo* di terza persona, s' imbarcò con essi per il desiderato tragitto. La mattina successiva, Šime Begonja, inquieto per non aver ancora veduto ritornare il figlio, si determinò di andarne in traccia, e portatosi allo scoglio Puntadura, trovò la barca presso la riva e poco distante da essa due cadaveri, nei quali tosto riconobbe due degli arbesi che la sera precedente erano da lui. Furono fatte le più diligenti ricerche per conoscere la sorte degli altri, ma invano; e generale è l' opinione che tutti sieno miseramente periti nelle onde.

È uscito alla luce, coi tipi del sig. Spiridione Artale e dall' egregio autore ci venne gentilmente favorito, l' opuscolo: "Saggi di critica storica e letteraria, di *Angelo Nani*, candidato professore, membro corrispondente e rappresentante di parecchie società ed accademie„. — Per oggi ci limitiamo ad annunziare questa pubblicazione, il cui ricavato netto è devoluto a beneficio della società tipografica zaratina di mutuo soccorso: ci riserviamo però di dirne alcunchè in uno dei prossimi numeri.

kovana silnim snigom, i još se nemože predviditi, kada će se opet moći otvoriti. Vlakovi sa putnicima daklen, za sada ne idu nego od Trsta do Kormonsa.

Pešt, 19 veljače. Danas u podne saztanak izmedju četri člana Deakove stranke (Szlavy, Csengery, Gorove, Szell) i četri sa livog sridišta (Tisza, Simony, Varady, Pechy) polučio je podpuno sporazumljenje na temelju sdruženja, to jest: o bankarnome pitanju, o trgovačkom i carinarskom dogovoru, o pravosudju i o preinaki upravnoj; odlučiše pak ostaviti onoj osobi, koja bude zvata, da sastavi novo ministarstvo, rišenje pitanja o podkriću manjka, koje u ostalom nebi imalo prouzrokovati mnogo potežkoćah.

Bitto dade se namah izvistiti o uspihu dogovaranja, za moći cesara oznaniti. Drže, da će cesar primiti članove ovoga sastranka, čim u Peštu prispije.

Inostranstvo.

Versailles, 20 veljače. U skupu livice Gambetta i Simon braniše predlog Wallonov o zakonu za staroviće sarazlozima s hodnosti; livica bi želila, uvesti neke promine, ali očitovaše, da će predlog primiti i bez prominah: virojatno je daklen, da će biti prihvaćen. Razprava o osnovi u narodnoj skupštini biti će, kako se drži, u utorak. Odbor za razmeru odbio je predlog, da se mirovine bivših carskih činovnikah prorešetaju. Državno viće odbacilo je zahtiv princa Napoleona, da u listinam divizionerah ostane upisat.

Nekoliko dnevnikah govore o uzgredici, sbivšoj se u kazalištu, *Théâtre Français* u Parizu na večer. kada porote odrišiše Paula de Cassagnaca. Pridstavljaše se„ *file de Roland*, i u trećem činu, kada Karlo veliki, predobiven i ostarao zavikne, da jednome caru, kada izgubi slavu, ostaje smèrt, slušaoci zapliskaše živo. Izkaz je bio očiti proti Bonapartovcima, budući general Wimpffen u pravdi biaše smirao na Napoleona III, koji se nije dao ubiti u boju. Maire od Salles — la Valette bi obustavljen od svoje službe za dva miseca jer pitaše od paroha, da slavi mèrtvačku službu za dušu Napoleona III.

Berlin, 20 veljače. Pitanje o odstupu kneza Bismarcka što ga sada protrešuju dnevnici, neima se, kako uviravaju iz čistoga izvora, smatrati dnevnim pitanjem. Nego mora se ozbiljno promišljati o stvari, jer je očito, da zdravlje Kneza Bismarcka nedopošta njemu, na dulje da podnaša teret mnogovrstnih državnih posalah. Dali će biti moguće utvèrditi, kojih posalah da se oslobodi knez Bismarck, to će biti pitanje dojdućih misecih.

Proti dnevniku *Germania* započeta je sudbena pravda radi oglašenja zadnje papinske poslanice. List je uzapćen.

Razmirica izmedju Berlinske vlade i svete stolice svaki dan je podpunija; poslanica papina odsudjuje virske zakone, tu skoro glasovate, i izobćuje popove, koji im se podvèrgnu; prusianski sabor medjutim razpravlja o zakonu, predloženu od vlade, i kojega katolički zastupnici krste otmicom, po kojemu se predava uprava sa cèrkovnim dobrima samim občinam. Ministar bogoštovja očito je izrekao, da je ovi zakon odredjen, slomiti opor popovski.

London, 20 veljače. Poglavica ustaška, Collina u Venezuelu podvèrgao se je; ustanak je dospio.

Štokholm, 20 veljače. Tvornica žigicah *Vulcan* blizu Goeteborga izgori: 44 osobe ostadoše mèrtve, 9 nju dopade opasnih ozledah.

Petrograd, 20 veljače. Ministar obćilah prikazao je osnovu o gradjenju nove železničke mriže u obsegu od 8000 vrstih. Prije će se graditi železnice Siberinske i Uralske, pa železnice za prevoz kamenog ugljenom u pokrajini Daskoj.

Madrid, 20 veljače. Visti, donešene po vanjskim listovima o uzmaknuću kraljevih četah iza Ebra, neistinite su.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Prispila je medju nas, sa svojim družtvom glasovita pridstavljačica igrokazah, gosp.a Giacinta Pezzana Gualtieri, koja će, kako javljaju oglasi, počamši od danas dati samo tri pridstavke na pozorištu našeg novoga kazališta. Prva pridstavka je od L. Fortisa *Cuore ed arte*.

Na 13 t. m. jedna gaeta iz Raba, su 4 mornara, Frane Ricetti, Ante Zokolić, Ivo Vakusa i Ante Japunčić povedoše iz Raba u Senj svitloslikara ljubljanskoga, Julia Müllera, koji se nije mogao tu izkèrcati dan prije radi hèrdjava vrimena. Vraćajući se, valjda je gaetu zatekla oluja, i žalibože bojimo se, da se je su sva 4 mornara utopila, jer sve do 24 t. m. od njih ne bi nikakva glasa i zaludu ih tražiše uzduž dotičnih krajevah. Od tih mornarah, tri biahu oženjeni, a dvojica sa porodom.

U utorak 23 t. prispiše amo, sa otoka Raba, Josip Grgurić-Smurinić, Pere Josipov Pezo, Marko Španjol iz supetarske drage, Jadre Furić i Ante Furić iz Mondana, za pribivati jednoj parnici, što se je svèršivala na 24 t. kod ovoga porotničkog suda. Obaveć i posle isti dan podjoše put Privlake, i tamo stignuvši u kasno doba noći, zahtivaše, da ih Šime Begonja preveze do rata Prutne. Begonja nehtiaše radi hèrdjavog vrimena i bure, ali sin mu Luka, prihvativši čamac tudjeg vlastnika *zopolo*, ukèrca se š' njima za prevezti ih. Sutra dan, Šime Begonja, uznemirivši se, što mu sin još nebiaše povratio se, odluči se, poći u trak, i predjuć na ostrov Puntadura, nadje čamac pri kraju, i blizu istog dva mèrtvaca, u kojima namah pozna dvojicu onih Rabljana, koji su dan prije kod njega bili. Zalud najpomnjivije tražaše i ostale, jer nemogaše ništa saznati o njihovoj sudbini, nu obće je mnenje, da su kukavno svi izginuli u valovima.

Izišla je sa slovima gosp. Špire Artala, i izvrstni pisaoc ponudi nam ljubezno knjižicu: "Saggi di critica storica e letteraria di *Angelo Nani*, učiteljskog pripravnika, člana dopisujućeg i zastupajućeg više družtvah i akademijah.„ — Za danas dosta nam je javiti to izdanje, kojega čisti prihod jest odredjen na korist zadarskog družtva tiskarničkog za uzajemnu podporu: nego si pridržavamo, o njoj nešto progovoriti u jednom od prvih brojevah.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

L' incl. i. r. direzione dei telegrafici comunica essere stata aperta alla corrispondenza di Stato e privata, sulla ferrovia "Arciduca Alberto„ , le stazioni telegrafiche: Morsyn, Bolechow, Dolma, Krechowice, Caluss, Bednarow, e Maydany; e la stazione: Hertine, sulla ferrovia Aussig-Teplitz.

Allo scopo d' indicare, che non è praticabile il passaggio fra gli scogli Planjak e Badia, in lev. dell' isola di Curzola, venne costruito un terzo segnale marittimo frammezzo ai due già prima colà esistenti. Il nuovo segnale consiste di una costruzione in muratura, di forma cilindrica, sormontata da una colonnetta in pietra.

Slav. c. k. upraviteljstvo bèrzojavah dojavljuje da dopisivanju dèržavnom i osebnom, otvorene su na gvozdenoj cesti "Nadvojvoda Albert„ , postaje bèrzojavne: Morsyn, Bolechow, Dolma, Krechowice, Caluss, Bednarow, Maydan; i postaja; Hertine, na gvozdenoj cesti Aussig-Teplitz.

Svèrhom da se označi nepristupnost izmedju ostèrvah Planjaka i Badie na ist. Korčule, bi sagradjen treći pomorski bilig izmedju dvajuh, već obstojavših Novi bilig sastoji od zidine oblika valjkastoga, nadvišene kamenim stupčićem.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 25 febbraio. Uno scritto del presidente del tribunale d' appello constata, che la lettera privata da lui in via confidenziale diretta a Wittmann avea per iscopo di tutelare l' indipendenza dei giudizi di fronte all' esposizioni fatte dal difensore di Ofenheim, dalle quali apparirebbe che i giudizi si fossero prestati quali strumenti ad un processo tendenzioso. Egli pregò Wittmann di usare del suo potere discrezionale a tutela dei giudizi, e ciò non costituisce alcun attacco contro la indipendenza del ceto giudiziario.

Vienna, 25 febbraio. La *Presse* rileva che il ministro del commercio Banhans, in seguito ad insistente consiglio medico di portarsi in un clima più meridionale, ha diggià ottenuto un permesso di due mesi. Il dipartimento del commercio è ora affidato alla dirigenza del ministro Chlumecki.

Budapest, 24 febbraio. Il barone Bela Wenckheim venne incaricato della formazione del nuovo gabinetto. Egli tratterà ora col centro sinistro relativamente alla fusione dei partiti ed alla composizione del ministero.

Versaglia, 25 febbraio. L' assemblea nazionale accettò la legge sul senato con 448 contro 241 voti. La proposta dell' estrema destra (?), che nessun membro delle famiglie che hanno governato la Francia possa essere presidente della repubblica, venne respinta con 543 contro 43 voti.

Versaglia, 25 febbraio. L' assemblea nazionale accettò, con 436 voti contro 262, l' intero progetto di legge concernente l' organizzazione dei poteri. I realisti protestarono contro le istituzioni repubblicane.

Parigi, 26 febbraio. Il *Journal officiel* scrive: Mac-Mahon incaricò ieri Buffet della formazione del nuovo gabinetto. Il presidente della repubblica, così dopo come prima della votazione delle leggi costituzionali, è fermamente deciso d' attenersi ai principî conservativi della sua politica.

Articolo comunicato*).

Cenno necrologico.

Munita dei conforti religiosi, il dì 19 corr., dopo breve ma grave malattia, s' addormentò nel Signore a Jagnina di Sabioncello **Marietta** consorte del signor Stefano **Bielovučić**, madre esemplare ed affettuosa benefattrice dei poveri, i quali, immersi in profondo lutto, non cesseranno di pregare per l' anima di colei, che in ogni incontro e segnatamente negli anni di miseria venne ad essi in vari modi in soccorso. Le grandiose e spontanee manifestazioni di cordoglio fatte in occasione della morte e del funerale da ogni ceto di persone attestano l' omaggio riconoscente alle distinte doti di mente e cuore dell' indimenticabile trapassata, pelle quali sin dalla sua più tenera età s' era meritata la stima di quanti la conobbero e di cui ora gode il meritato guiderdone nel cielo. G

*) Per gli articoli compresi in questa rubrica, la redazione non assume responsabilità maggiore di quella voluta dalla legge.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 25 febb.	26 febb.
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 90	70 95
Rendita in argento	Dohodak u srebru	75 80	75 80
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	111 25	111 25
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	964 —	964 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije zastave	229 25	218 —
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	111 30	111 25
Argento per 100 fiorini . . .	Srebre za 100 fiorinah . . .	105 45	105 20
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 89	8 88
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 26	5 25
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	54 65	54 60

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Essendo stata con Decreto 30 gennaio 1875 N. 15477 dell' Eccelsa Luogotenenza Dalmata autorizzata l' apertura di una Farmacia in Benkovac, si invitano coloro che aspirassero a tale esercizio a produrre a questo Capitanato al più tardi entro il termine di giorni 15 dalla terza pubblicazione del presente nel foglio ufficiale le loro istanze corredate:

I. Dalla fede di nascita.

II. Dal diploma di farmacista opprovato e della copia legalizzata del medesimo.

III. Dal Decreto di abilitazione al libero esercizio.

IV. Da un certificato di buona condotta morale e politica.

Benkovac 14 febbraio 1875

Dall' i. r. Capitanato Disrettuale.

N. 107-Pr. 3—3

AVVISO DI CONCORSO

ad un posto di Ufficiale contabile nella X classe di rango, ed eventualmente di assistente contabile dell' XI classe di rango presso il Dipartimento contabile della Direzione provinciale di finanza della Dalmazia.

(Vedi 1.a pub. al N. 15).

Zara 15 febbraio 1875

Dalla Presidenza dell' i. r. Direzione provinciale di finanza.

Natičaji.

3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Budući je Odlukom Uzvišenoga Namistništva Dalmatinskoga od 30 siečnja 1875 Br. 15477 povlašćeno, da se otvori jedna likarnica u Benkovcu, to se pozivaju oni, koji bi težili na takovu obavu, da najdulje uz rok od 15 danah, od dana 3.a proglašenja ove objave u službenom listu, podnesu ovom Poglavarstvu molbenice svoje, podkripljene:

I. Rodjenicom.

II. Poveljom likarnika potvèrdjena, ili prepiskom ozakonjenim iste

III. Odlukom osposobljenja na slobodnu obavu.

IV. Svidočnicom o ponašanju ćudorednom i političkom.

U Benkovcu 14 veljače 1875

Od c. k. Kotarskoga Poglavarstva.

Br. 107-pr. 3—3

OBJAVA NATIČAJA

na jedno misto računarskog perovodje u X razredu činah, i možda pomoćnika računarskog u XI razredu činah kod računarskog odsika pokrajinskog ravnateljstva financijah u Dalmaciji.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 15).

Zadar 15 veljače 1875

Od predsidništva c. k. pokrajinskog ravnateljstva financijah.

N. 71-pr. 2—3

AVVISO DI CONCORSO

al posto di giudice distrettuale a Ragusavecchia.

(Vedi 1.a pub. al N. 16).

Ragusa 19 febbraio 1875

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

Br. 71-pr. 2—3

OBJAVA NATIČAJA

za misto kotarskog sudca u Cavtatu.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 16).

Dubrovnik 19 veljače 1875

Od c. k. Predsidništva Okružnog suda.

N. 180-pr. 2—3

AVVISO

di concorso al posto di giudice in Vèrgorac.

(Vedi 1.a pub. al N. 16).

Spalato 18 febbraio 1875

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. di Circolo.

Br. 180-pr. 2—3

OBJAVA

natičaja na misto kotarskog sudca u Vergorcu.

(Vidi 1.o uvèršć. u Br. 16).

Split 18 veljače 1875

Od c. k. Predsidništva okružnog suda.

2—3

Concurs.

An der k. k. selbstständigen Marine-Unterrealschule zu Pola, mit deutscher Unterrichtssprache, ist die Professur des Freihandzeichnens zu besetzen.

(Siehe 1. Einsch. N. 16).

Wien, am 30. Jänner 1875.

Von k.k. Reichs-Kriegs-Ministerium Marine-Section.

3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota guardiano presso la Deputazione di porto e s. m. in Malinska, od a quello di risulta pel caso che il primo venisse conferito a funzionario in attualità di servizio.

Al detto posto va congiunto l' annuo soldo di fiorini trecento cinquanta, nonchè l' aggiunta di attività di annui fiorini ottantasette soldi 50 e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Lussinpiccolo, e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno 10 febbraio a. c. comprovando la necessaria idoneità, mediante esame sostenuto a sensi delle vigenti istruzioni di servizio nonchè la perfetta conoscenza della lingua italiana ed illirica, ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' impero punt. XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste 3 febbraio 1875.

Dall' i. r. Governo marittimo.

Editti.

N. 1355-civ. 3—3

EDITTO.

Si notifica, che Basilio Vidaković da Megline ha presentato in confronto dell' eredità giacente della fu Maria Bosković, petizione per precetto di pagamento di fior. 135 ed accessori, e che sopra tale petizione venne fissato per l' ascolto verbale il giorno 8 marzo 1875 alle ore 9 ant. colle avvertenze dei §§ 17 e 19 R. P. S.

Locchè col presente si fa sapere agli eredi assenti della predetta Bosković rap-

Digitized by Google

presentati dal curatore Giovanni Jaksić, perchè gli somministrino gli eventuali mezzi di difesa, e facciano tutto ciò che trovassero opportuno nelle vie regolari di giustizia.

Castelnuovo 1 novembre 1874
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 216-civ. 3—3

EDITTO.

Avviso a Vincenzo Marcovich perchè dimetta la dichiarazione d' erede sull' asse paterno.

Cattaro 22 gennaio 1875
Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

2—3

AVVISO D' ASTA.

Per assumere in via d' appalto la fornitura della ghiaja occorrente pell' esercizio 1875 nelle tre sezioni stradali.

I. Dal bivio di Guline pietra migliaria $6^1/_4$ fino alla p. m. 28 (sezione stradale di Dernis).

II. Dalla pietra migliaria 28 suddetta alla 40 strada Comerciale, al confine di Grab (confine ottomano), nonchè sulla strada mediterranea da Stara-straža fino Siva Brda (sezione di Knin).

III. Dal bivio di Lissane, passando per Kistagne, fino al bivio di Stara-straža, indi al confine croato di Prives (sezione di Kistagne).

(Vedi 1.a pub. al n. 16).

Knin li 19 febbraio 1875
Dall' i. r. Capitanato Distrettuale.

———

N. 4353-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Curzola si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' Uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 15 marzo, 19 aprile e 24 maggio 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei miglioramenti colonici consistenti in viti ed ulivi sopra fondo della chiesa S. Nicolò in Curzola, località Strečica di Curzola, dell' estesa di gognali $3^1/_2$ son 55 piante d' ulivo, fra confini da borra mare e dagli altri lati fondo della chiesa di S. Nicolò, oppignorati da Tommaso Marinković di Nicolò da Sabioncello ai minorenni Giovanni, Venceslao, Baldassare Duzević fu Tommaso, e stimati a fiorini 94 soldi 50, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 94:50.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti ad un prezzo superiore all' estimo, ed al terzo anche al disotto del prezzo stesso.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Resta dispensato dal deposito del prezzo di delibera il solo esecutante sino alla concorrenza del suo credito pel caso si rendesse deliberatario.

Curzola 31 dicembre 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2148 1—3

AVVISO D' ASTA.

Per appaltare a chi risulterà minore esigente, la fornitura di alcuni nuovi strumenti stradali e la riparatura di alcuni degli strumenti esistenti nei magazzini di Obbrovazzo e Bencovaz, sarà tenuta nel giorno 15, e ripetuta eventualmente nei giorni 17 e 20 marzo p. v. una pubblica asta presso il Dipartimento II luogotenenziale dalle ore 11 a. m. alle ore 1 p. m.

Il dato fiscale per la fornitura dei nuovi strumenti, la cui specifica è ostensibile presso il Dipartimento tecnico luogotenenziale, è di fior. 275:80, quello pel ristauro degli stumenti del magazzino di Obbrovazzo di fior. 26:60, e quello pel ristauro degli strumenti del magazzino di Bencovaz di fior. 29:80, in complesso adunque fiorini 332:20, sulla quale cifra sarà aperta la gara.

Il deposito cauzionale, d' asta e di contratto sarà di fiorini 34.

Si avverte che l' assuntore dovrà a proprie spese prelevare dai rispettivi magazzini gli strumenti da ripararsi, e dopo il ristauro saranno dallo stesso riconsegnati agli stessi magazzini, coll' obbligo inoltre di ricevere il vecchio inservibile materiale di ferro dietro perizia del rispettivo valore, da diffalcarsi all' atto del collaudo dal complessivo importo convenuto.

Le spese d' asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara 24 febbraio 1875
Dall' i. r. Luogotenenza.

———

N. 891 1—3

AVVISO D' ASTA.

In obbedienza al venerato Luogotenenziale Decreto 8 febbraio a. c. N. 1084 si porta a pubblica notizia, che nel giorno 15 marzo p. v. nell' ufficio di questo Capitanato sarà esperita pubblica asta per la delibera dell' impresa del lavoro di ristauro della chisa e canonica di Merzine.

L' asta sarà aperta, sulla base della voce fiscale fissata nell' importo di fior. 1695 sol. 81 stanti a carico erariale oltre alle prestazioni comunali, valutate a fior. 352 sol. 05 alle, ore 10 a. m. e poscia chiusa alle ore 12 mer. del suindicato dì.

Saranno accettate anche offerte in iscritto purchè pervengano alla commissione un ora prima dell' apertura dell' asta a voce, e purchè estese sopra bollo di soldi cinquanta e siano regolari, bene suggellate, contenenti in lettere e cifre il ribasso, nonchè siano munite del prescritto vadio oppure della ricevuta dell' equivalente somma depositata presso uno degli uffizj steurali della provincia.

Ogni offerente sia a voce, sia in iscritto verrà ammesso qualora sia persona nota, capace e di fiducia e purchè abbia depositato il vadio di fior. 169:58 in contanti od obbligazioni di Stato al corso di borsa, da rilevarsi dal rispettivo ultimo listino, ovvero mediante assicurazione prammatica.

L' importo del vadio corrispondente al decimo della voce fiscale sarà trattenuto al deliberatario dopo chiusa l' asta mentre quello degli altri offerenti verrà restituito a chi spetta.

L' assuntore dovrà mediante il vadio da depositarsi garantire la buona esecuzione del lavoro, l' adempimento esatto di tutti gli obblighi dell' impresa, nonchè la triennale manutenzione delle opere eseguite.

Il prezzo di delibera verrà corrisposto in quattro ratazioni posticipate, a seconda del progresso del lavoro sulla base di parziali certificati di laudo, l' ultima delle quali però ultimato, collaudato il lavoro ed approvato il collaudo.

Tutti gli atti tecnici e le altre condizioni d' asta a stampa sono ostensibili nelle solite ore d' ufficio presso la Sezione Edile di questo Capitanato Distrettuale e si riterrà che ogni offerente ne sia a perfetta conoscenza coll' essersi presentato all' asta a voce oppure in iscritto.

Finalmente si rende noto che col deliberatario si stipulerà tosto il relativo contratto, la cui validità rimane vincolata per l' erario all' approvazione dell' eccelsa i. r. Luogotenenza dalmata.

Ragusa 13 febbraio 1875
Dall' i. r. Capitanato distrettuale.

———

N. 3065-civ. 1—3

EDITTO.

Si fa sapere all' assente d' ignota dimora Matteo fu Giovanni Bakić che in data 22 dicembre 1874 sotto al presente Numero Nikola Kukuljica da Ragusavecchia produsse contro di esso et LL. CC. una petizione per pagamento di fior. 73:50 ed accessori e che gli fu costituito in curatore Biagio Stanović da Cilippi al quale lo si diffida di comunicare ogni mezzo di difesa che potesse accampare oppure di notificare al giudizio altro procuratore, mentre ogni conseguenza dell' ommissione di tutto ciò resterebbe a suo carico, e con avviso che l' udienza su detta petizione restò fissata al dì 16 marzo p. v. ore 9 antim.

Ragusavecchia 19 gennaio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 4016-civ. 3—3

EDITTO

pel primo incanto degli immobili esecutati da Paolo Bubalo q.m Andrea rappresentato dall' Avvocato G. F. Bulat a Carlo Mladinić-Periša da Spalato, che avrà luogo nei dì 18 marzo e 19 aprile p. v. alle condizioni portate per esteso nell' Editto inserito nel N. 14.

Spalato 30 decembre 1874
Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

———

N. 7281-civ. 2—3

EDITTO.

per gl' incanti contemplati dall' anteriore Editto pari data e N.ro vennero fissati i giorni 13 marzo, 16 aprile e 14 maggio 1875 ore 9 ant.

Imoschi 6 novembre 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2874-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Macarsca si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. alle ore 12 mer. del giorno 1 aprile 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita della casa posta nella località na Puntinom pod gradinom confina da levante Matteo Akčić q.m Francesco, da ponente fondo di Antonio Staničić, da mezzodì mare, da borra Matteo Staničić di Antonio, costrutta con muri in calce, coperta con placche, ad un piano, con soffitta e cantina selciata ad uso di baracca per sardelle. Il fondo occupato dalla casa e scala esterna è dell' area di klafter quadrati 15°,2'',0'', oppignorata da Kovačević Ljubislavo di Sebenico a Matteo Akčić di Michele da Baskavoda e stimata fiorini 1038:49, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato dei carichi ipotecarj e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1038:49.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non inferiore a quello d' estimo.

3. Ogni offerente meno l' esecutante dovrà depositare il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio.

4. Qualora fosse deliberatario l' esecutante Kovačević potrà trattenersi il prezzo della delibera fino all' ammontare del suo credito.

5. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

6. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Macarsca 4 gennaio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 7319-civ. 3-3

EDITTO.

Col presente Editto si porta a notizia dell' assente d' ignota dimora Mikizza Ive q.m Frane detto Sevarov da Zlarin che l' i. r. ufficio delle Imposte in Sebenico presentò in suo confronto istanza per pegnora immobiliare, e che con odierno decreto pari data e numero venne accordato tale pegno immobiliare fino alla concorrenza di fior. $14:39^1/_2$ di debito capitale, dipendente da imposta arretrattata ed addizionali — nonchè di fior. 30 per spese esecutive da liquidarsi — e che gli venne nominato in curatore Antonio Ciutović q.m Giuseppe da Zlarin, per cui dovrà munirlo di necessari titoli, documenti e prove, oppure volendo dovrà indicare al giudice un' altro procuratore, ascrivendo in caso di ommissione a se solo le conseguenze del suo silenzio.

Sebenico 30 settembre 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2932-civ. 2—3

EDITTO.

Si notifica agli assenti d' ignota dimora Nicolò ed Arnerio Zaro q.m Giovanni da Bobovischie che Giovanni Zaro q.m Marco da Bobovischie ha prodotto in loro confronto e coaliti la petizione 6 luglio a. c. N. 3932 per pagamento di fior. 625 ed accessori, ed essergli stato deputato in curatore ad actum il sig. Antonio D.r Colombis avvocato a S. Pietro onde abbia a rappresentarli nel giorno dei 27 aprile 1875 alla ore 9 a. m. destinato pel contradditorio stesso.

Incomberà loro di somministrare al curatore i mezzi di difesa di cui intendessero valersi, od altrimenti provvedersi di propri interessi e ciò a scanso delle conseguenze legali.

San Pietro li 7 luglio 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale
della Brazza.

———

N. 3396-civ. 3—3

EDITTO.

Si diffida l' assente d' ignota dimora Spiridione Pivcević di Giovanni ad insinuarsi col presentare entro un anno la sua dichiarazione d' erede sull' asse della defunta madre Giovanna Tomić in Pivcević con avviso, che gli venne deputato in curatore Nicolò Marcovina di qui.

Spalato 7 novembre 1874
Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

ANNUNZI

N. 181 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene riaperto il concorso al posto di Medico comunale per questo circondario verso l' annuo appuntamento di fior. 1200 costituiti da f. 600 a carico comunale e da altri f. 600 ritraibili da privata condotta, il cui pagamento viene garantito dalla cassa comunale in mensili ratazion anticipate.

Con riferimento pertanto alla Legge Provinciale 27 febbraio 1874, le domande dovranno insinuarsi alla scrivente entro quattro settimane dalla prima pubblicazione del presente nel periodico l' Avvisatore Dalmato, ed essere corredate dai prescritti documenti, fra i quali quello di abilitazione all' esercizio, quello di servizi eventualmente prestati, e dovranno i concorrenti inoltre comprovare la perfetta conoscenza delle lingue italiana ed illirico-dalmata.

Le ulteriori condizioni di servizio verranno regolate da apposito contratto da erigersi, in analogia al § 10 della citata Legge.

Pago 15 febbraio 1875.
Il Podestà
Palčić
L' Assessore, *Karavanić.*

———

Br. 122 1—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Otvara se natječaj za mjesto Občinskog stražara, kom je odredjena godišnja plata od fior. 360.

Natjecatelji za to mjesto moraju da uz rok od tri sedmice, od dana proglašenja ove Objave, podnesu molbenice svoje ovom občinskom opraviteljstvu s dokaznicama pokazujućim doba, jaki tjelesni sastav, neprijekornu ćudorednost, da zna čitati i pisati, i da podpuno poznaje srpski i talijanski jezik, izjavljujući da će se predpostaviti onaj koji bi dokazao da je služio u kojoj c. k. službi.

Od Občinskog Opraviteljstva
Kotor 17 februara 1875

OBJAVA

Da se nebi ko prevario kupiti, ako bi koi falični prodavaoc ponudio jedan komad Žemlje ispod kuće moje u Risan, koja jo po ostavljenom od mog strica pok. Mata, Testamentu, moja sobstvenost, a moja Strina Jelka da uživa samo godisnji prihod od iste, do njene smrti.

U Beogradu, februara 1875
Mladen Popovits
Stanujući u Srbiju.

Tipografia Governiale **Dr. NICCOLO' KATNIĆ, Redattore responsabile.**

Digitized by Google

N.° 18 - Zara, Mercoledì 3 Marzo 1875.

Br. 18 - U Zadru, u Sridu 3 Ožujka 1875.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, **all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

N. 58-r.

AVVISO.

In ordine al riverito dispaccio di data 23 corrente N. 43-pr. dell' eccelsa i. r. presidenza luogotenenziale in Zara, dovrà nel giorno *20 marzo p. v.* aver luogo l' elezione suppletoria di un deputato alla dieta provinciale della classe elettorale dei maggiori censiti del preesistito circolo di Spalato.

In esecuzione pertanto del sopracitato dispaccio ed a senso dei §§ 20 e 22 del vigente regolamento elettorale per la dieta provinciale, il sottoscritto pubblica la lista degli elettori del collegio predetto, con avvertimento che eventuali reclami contro la medesima dovranno venire insinuati a questo capitanato distrettuale entro il termine perentorio di giorni 14 dalla data dell' inserzione del presente nell' *Avvisatore dalmato*.

SLUŽBENI DIO.

Br. 58-r.

OBJAVA.

Po naredbi častne Odluke 23 tekućega Br. 43-pr. Uzvišenoga c. k. Namistničkoga Predsjedništva, držat će se na dan *20 Ožujka s. d.* dopunitbeno izbiranje jednoga Poslanika za pokrajinski Sabor iz izbornoga razreda veleporeznikah bivšega Okružja Splietskoga.

Radi izvršenja dakle višepomenute Odluke, a po §§ 20 i 22 postojećega izbornoga Pravilnika za Sabor pokrajinski, podpisani proglasuje imenik biračah pridrečenoga sbora, uz opomenu da mogućne pritužbe protiv istomu imeniku, treba uz zabašui rok od 14 danah od dana uveršćenja ove Objave u *Objavitelj Dalmatinski* ovomu kotarskomu Poglavarstvu podniti.

LISTA ELETTORALE
dei maggiori censiti del preesistito circolo di Spalato.

IMENIK BIRAČA
veleporeznika bivšega okružja Spljetskoga.

Num. prog. / Tek. Broj	*Nome e cognome* / *Ime i prezime*	*Domicilio* / *Stan*
1.	Abbazia di S. Giovanni	Povie
2.	Abbazia di S. Nicolò	Comisa
3.	degli Alberti Gian Lorenzo	Spalato
4.	Amministrazione Filippini	Macarsca
5.	Amministr. dei Legati Pij	Lesina
6.	Antichievich Giovanni	Dol
7.	Associazione Dalmatica	Spalato
8.	Bajamonti D.r Antonio	id.
9.	Banca (prima) pop. dalmata	id.
10.	Beneficenza Pubblica	Macarsca
11.	Beneficenza Pubblica	Spalato
12.	Beneficio Arcipretale	Neresi
13.	Beneficio parrocchiale	Skrip
14.	Boban Giuseppe fu Michele	Pisino
15.	Bonačić Mandinić Giorgio q.m Giovanni Giovanni ed Antonio di Antonio	Milnà
16.	Buglian Antonio	Sign
17.	Burić d.r Antonio	Traù
18.	Buzolić Antonio fu Stefano	Milnà
19.	de Cambj Girolamo	Spalato
20.	de Cambj Marianna	id.
21.	Candia Michele	id.
22.	Capitolo della Cattedrale	Lesina
23.	Capitolo della Chiesa Cattedrale	Spalato
24.	de Capogrosso Giovanni eredi	id.
25.	Caraman Doimo	id.
26.	de Cattani d.r Nicolò	id.
27.	Chiesa parrocchiale	Verbosca
28.	Cindre Giacomo fu Giovanni	Traù
29.	Cindre Rosa in Demicheli	id.
30.	Ciulić Marco	Spalato
31.	Convento S. Francesco	Sign
32.	Convento dei RR. Padri Francescani	Macarsca
33.	Convento dei Rev. Padri Francescani	Zaostrog
34.	Convento dei Rev. Padri Francescani	Živogošće
35.	Convento dei Rev. Padri di S. Francesco	Spalato
36.	Convento delle rev. Monache Benedettine	Lesina
37.	Convento delle rev. Monache di S.ta Chiara	Spalato
38.	Convento delle rev. madri di S. Nicolò	Traù
39.	Crussevich d.r Andrea	Spalato
40.	Crussevich ved. Elisabetta eredi	id.
41.	Crussevich Girolama ved. di Antonio	id.
42.	Crussevich Luigia in Bajamonti	id.
43.	Dalbello Antonio	id.
44.	Dalla Costa Giovanni	Sign
45.	Dancevich Angelini Antonio	Gelsa
46.	Demarchi Giuseppe	Spalato
47.	Demicheli Giacomo	Traù
48.	Derossi Antonio fu Giuseppe	Spalato
49.	Descovich Giovanni fu Pietro	id.
50.	Dimitrovich Nicolò	id.
51.	Dojmi Delupis d.r Luigi	Lissa
52.	Dojmi Delupis cav. Pietro q.m Nicolò	id.
53.	Duboković Ant. q.m Giovanni	Gelsa
54.	Duboković Giov. di Matteo	id.
55.	Duboković Nicolò q.m Giov.	id.
56.	Duboković Nicolò di Matteo	id.
57.	Dubravcich Giov. di Domen.	Neresi
58.	Dudan d.r Antonio	Spalato
59.	Dudan ved. Laura	id.
60.	Eremo di Blazza	Neresi
61.	Fabbriceria di	Cittavecchia
62.	Fabbriceria della chiesa colleg.	Traù
63.	Fabbriceria parrochiale	Lissa
64.	de Fanfogna C. Antonio	Traù
65.	de Fanfogna Conte Giandomenico	id.
66.	de Fanfogna C. Ruggero	id.
67.	de Fanfogna C. Gian Luca	id.
68.	Fertilio Girolamo e Maria q.m Lorenzo	Neresi
69.	Franceschi Antonio q.m Pietro	Almissa
70.	Gabrich Giovanni q.m Gabriele	Metkovich
71.	Gazzari D.r Domenico	Cittavecchia
72.	Gercich Pietro	C. Sučuraz
73.	Gercich Tommaso eredi	Spalato e Traù
74.	Gilardi Lorenzo	Spalato
75.	Gilardi Protasio	id.
76.	Giovannizio D.r Giorgio eredi	id.
77.	Grabovaz Francesco	Sign
78.	Illich D.r Pietro	Spalato
79.	degl' Ivanissevich Giuseppe	Macarsca
80.	degl' Ivellio Rados ed Antonio q.m G. Battista eredi	Spalato
81.	Ivellio Rosa q.m Nicolò eredi	id.
82.	Jellicich Giacomo	id.
83.	Jellicich D.r Matteo	Bol
84.	Jerković Giorgio	Sign
85.	Jeserum Abram Elia eredi	Venezia
86.	Kačić Dimitri Don Giovanni	Lesina
87.	Laurich Domenica in Mazzi	Imoschi
88.	Lode eredi q.m Giovanni Selze,	Ložišće Comisa,
89.	Lovrich Paolo	Spalato
90.	Madirazza Vincenzo ed Antonio	Traù
91.	Marće Matteo	Imoschi
92.	Martinis Marchi Angiola	Bol
93.	Massovcich Agostino	Sign
94.	Massovcich Luigi	id.
95.	Meneghetti Anastasia V.a Dudan eredi	Spalato
96.	Mensa Canonicale	Traù
97.	Mensa Corale	id.
98.	Mensa Vescovile	Spalato
99.	Merkussich Giovanni q.m Giorgio	Podgora
100.	Merkussich Giovanni q.m Pietro	id.
101.	Miaglievich Giuseppe q.m Giuseppe	Spalato
102.	de Micheli Vitturi Simeone eredi	id.
103.	Milanović Giovanni e Stefano q.m Simeone detti Litre	Ottok
104.	Milicich Spiridione	Macarsca
105.	Mladineo Francesco q.m Antonio eredi	Spalato
106.	Moretti Giovanni eredi	Traù
107.	Nazor Marco ed eredi di Giorgio	Bobovischie
108.	Nazor Nicolò fu Antonio	Lozischie
109.	Nutrizio Luca eredi	Traù
110.	Oratorio di S. Filippo	Spalato
111.	Paparella Isidoro q.m Simeone	id.
112.	Paulovich C. Antonio	id.
113.	Paulovich C. Giorgio	id.
114.	Pavissich Giuseppe q.m Marco.	Spalato
115.	Pavissich Simeone Eredi	id.
116.	Petrich Antonio q.m Nicolò	Comisa
117.	Prini Bernardo	Spalato
118.	Puovich Federico	Traù
119.	Radman Dr. Giuseppe	Spalato
120.	Raffaeli Giovanni q.m Marc' Antonio	Lesina
121.	Remetin Agostino	Sign
122.	de Rendich Dr. Doimo	id.
123.	Rocchi Marco, Antonio e Michele q.m Damiano	Lissa

Digitized by Google

Num. prog. / Tek. Broj	Nome e cognome / Ime i prezime	Domicilio / Stan
124.	Roich Dr. Giorgio	Spalato
125.	Rossignoli Dr. Simeone	id.
126.	Santich Simeone q.m Pietro	C. Stafileo
127.	Sarich Giacomo q.m Tommaso	Fort' Opus
128.	Scarneo Matteo ed eredi di Don Francesco	Milnà
129.	Seminario vescovile	Spalato
130.	Smodlacca Nicolò	id.
131.	Smolcich Antonio q.m Filippo	id.
132.	Società del Teatro Bajamonti	id.
133.	Stallio Bervaldi Camilla	Cittavecchia
134.	Suich Andrea	Sign
135.	de Tartaglia Ambrosini Marietta	Spalato
136.	de Tartaglia Michele	id.
137.	Tommaseo Ponzetta Pietro	Venezia
138.	Topich Antonio	Lissa
139.	Tripalo Pietro	Sign
140.	Tripalo Stefano	id.
141.	Troccoli Luigi	Spalato
142.	Tudorich Marino	id.
143.	Vucemillovich Filippo	Imoschi
144.	Vuletich Simeone	Sign
145.	Vuscovich Costantino	Spalato
146.	Zamberlin Petronilla	Lissa
147.	Zanella eredi q.m Antonio fu Appollonio	id.
148.	Zarich eredi di Antonio fu Tommaso	Sfirze
149.	Zarich Giovanni q.m Giorgio	id.
150.	Zvittanich Giovanni	Spalato
151.	Zlodre Antonio	id.

Spalato, 28 febbraio 1875.
L' i. r. consigliere di luogotenenza, capitano distrettuale.

Spliet, 28 veljače 1875.
c. k. Viećnik Namistništva, Kotarski Poglavar.

Zanchi.

Ordinanza 25 ottobre 1874 dei Ministeri delle finanze e del commercio,
concernente facilitazioni nella procedura daziaria.

Per procacciare al movimento commerciale già in ora e fino alla revisione completa del regolamento doganale e delle relative disposizioni suppletorie le facilitazioni compatibili colla sicurezza del servizio nel disbrigo da parte degli uffici doganali, di concerto coi regi Ministeri ungheresi delle finanze e del commercio viene ordinato quanto segue a modificazione, rispettivamente a completamento delle relative norme:

1. Con riferimento al § 2 della norma 7 giugno 1853, sovra alcune modificazioni della procedura daziaria austriaca (B. L. I. Nro. 104) si concede alle parti obbligate a produrre la dichiarazione, segnatamente al conduttore delle merci ed al ricevente, di completare o di rettificare presso l' ufficio doganale di confine o presso un ufficio nell' interno, al quale giunsero le merci per la procedura d' avviso, una dichiarazione di merci già prodotta fino a tanto che non abbia peranco incominciato la visita interna.

Il completamento o la rettificazione al luogo di destino di una dichiarazione sulle merci sbrigate colla procedura dei certificati di scorta è ammessa sotto la stessa ipotesi unicamente riguardo alla qualità ed al peso netto ed allora soltanto, quando non sia leso il suggello d' ufficio ed in generale non esista alcun dubbio sull' adempimento dell' obbligo assunto mediante l' assegno.

Simili modificazioni devono essere firmate dall' estensore ed atenticate dall' ufficio.

2. Con riferimento al § 2 della norma 7 giugno 1853 si concede inoltre al conduttore di merci di proporre nella dichiarazione il daziamento secondo il risultato della visita doganale (viso reperto), qualora egli pel suo carico possegga soltanto documenti incompleti, insufficienti per estendere la prescritta dichiarazione, o qualora altrimenti non conosca con dettaglio sufficiente il suo carico ed anche la dichiarazione non avvenga da parte del ricevente.

In questo caso però le spedizioni debitamente dichiarate, quand' anche fossero giunte più tardi, saranno sbrigate a preferenza, ed i carichi rimessi al risultato del viso riperto saranno frattanto tenuti sotto custodia (chiave) d' ufficio a spese delle parti.

3. Il permesso impartito giusta il § 29 della norma 18 settembre 1857 (B. L. I. Nro. 175) nel movimento ferroviario, di accordare la produzione suppletoria di una dichiarazione a tariffa, rispettivamente il daziamento secondo il risultato della visita doganale, viene impartito senza limitazione agli uffici doganali ed alle espositure doganali nelle stazioni ferroviarie se si tratta di oggetti inservienti al bisogno proprio dei passeggeri, alle autorità poi distrettuali di finanza, rispettivamente agli organi aventi la sfera di attribuzioni delle autorità stesse fino all' importo del dazio di duecento fiorini per ogni dichiarazione, trattandosi di oggetti di commercio.

Eccettuati dai favori di questo e del capoverso immediatamente precedente sono gli oggetti, per la cui importazione è necessario un permesso speciale, nonchè quelli, che vanno daziati secondo il valore, pei quali conviene attenersi alle norme finora vigenti.

4. Con riferimento al § 3 lett. *b*) della norma 7 giugno 1853 (B. L. I. Nro. 104) oltre ai casi di daziamento d' importazione presso le ricevitorie di II classe è consentita una dichiarazione verbale riguardo ad altre merci anche allora, quando la loro quantità, trattandosi di bestiame, eccede venti capi, per altre merci poi se il dazio d' importazione da cui sono colpite, non supera l' importo di quindici fiorini.

5. La pesatura di prova ammissibile nel daziamento d' importazione e nell' assegno delle merci giusta il § 12 lett. *c*) delle osservazioni preliminari alla tariffa daziaria ed il dispaccio 22 febbrajo 1861 del Ministero di finanza (B. L. I. Nro. 26) si accorda, esistendo una completa dichiarazione a tariffa, per tutte le merci, che vengono daziate secondo il peso lordo, poi per quelle, le quali come p. e. ruotaje da ferrovia, cornici da ruote, assi di ruote e simili sono dello stesso materiale e della stessa costruzione in guisa, che il peso complessivo possa essere calcolato in base alla pesatura di una parte (pezzo) alla spedizione.

6. La dichiarazione delle merci pel transito o per l' assegno ad un ufficio dell' interno, la quale giusta il dispaccio 29 novembre 1853 (B. L. I. Nro. 257) è concessa sotto la denominazione generale della ripartizione della tariffa, può aver luogo anche sotto la denominazione usuale linguistica o commerciale in quanto la spedizione segua in modo da garantire perfettamente la chiusa dello spazio, o rispettivamente in quanto sia possibile di adattare una chiusa dei colli perfettamente sicura, se viene prestata la garanzia per gli obblighi incombenti all' estensore della dichiarazione coll' importo di competenza del dazio d' importazione secondo la posta massima della tariffa, rispettivamente se viene prestata sicurtà in proposito.

Si concede in pari tempo, che sussistendo queste condizioni si decampi dalla parziale visita interna delle merci d' assegno, qualora non si tratti di casi di assegno di merci a sensi del § 123, Nro. 3 del regolamento sulle dogane e sulle privative, nei quali la revisione deve seguire giusta le norme vigenti pel daziamento d' importazione, inoltre di casi di assegno colla riserva della restituzione del dazio o dell' imposta, che vanno trattati come finora.

7. Gli oggetti esenti da dazio entranti con liste di carico nel movimento ferroviario giusta il § 19 della norma 18 settembre 1857 (B. L. I. Nro. 175) possono essere ammessi al libero movimento previa revisione dietro verbale avviso dell' amministrazione ferroviaria, quindi senza produrre una dichiarazione in base alle liste di carico.

Naredba ministarstvah financijah i tèrgovine od 25 listopada 1874,
o polašticah u postupku carinskom.

Da so tèrgovini još i prije, dok nebude sasvim obavljena revizija carinskoga reda i potonjih k istomu redu izdatih naredabah, dadu u odpravljanju carinskom polaštice, slažuće se sa sigurnosti službe: ovim se uz preinaku, odnosno uz popunu propisah, zasiecajućih ovamo, naredjuje u dogovoru s kraljevsko-ungarskimi ministarstvi financijah i tèrgovine, kako sliedi:

1. Odnosno na § 2. propisa od 7 lipnja 1853, o niekojih promienah u austrijanskom postupku carinskom (dèrž. zak. lista br. 104), bit će strankam, dèržanim dati očitovanje, imenito vozniku i primcu dopušteno, kod divone pogranične ili kod koje god divone u zemlji, ka kojoj je roba došla u postupku najavnom, popuniti ili izpraviti predano jurve očitovanje, dok se još nije počelo robu iznutra pregledavati.

Popunjivanje ili izpravljanje kojega očitovanja o robi, odpravljenoj u postupku propratničnom, u miestu, kamo je roba opredieljena, bit će dopušteno pod uvietom istim samo u pogledu vèrste i čiste težine i samo onda, ako je uredovni zapor nepovriedjen i u obće ako neima sumnje, da se je zadovoljilo dužnosti, koju je po naputi dotičnik primio na se.

Takove promiene treba da podpiše onaj, koi očitovanje izdaje, a ured ima ih potvèrditi.

2. Odnosno na § 2 propisa od 7 lipnja 1853 prosto će na dalje biti vozniku predložiti u očitovanju, neka mu se roba ocarini po rezultatu pregleda, što će ga divona obaviti, ako t. j, o tovaru svojem ima pisamah samo nepodpunih i nedostatnih, da bi se moglo sačiniti očitovanje propisano, ili ako inače tovara svoga nezna podpuno, a i ako očitovanje nebiva od strane primca.

Nego u ovom slučaju bit će pošiljke, kao što treba očitovane (deklarovane), što se odpravka tiče, prečje, t. j. odpravit će se najprije, a tovari očitovani tek nakon obavljena pregleda, dèržat će se medjutim o trošku stranakah pod uredovnom pažnjom (uredovnim zaporom).

3. U § 29 propisa od 18 rujna 1857 (dèrž. zak. lista br. 175) izdata je ustanova, po kojoj se u prometu željezničkom dozvoliti može, da se kašnje predade očitovanje tarifno, odnosno da se roba ocarini po rezultatu pregleda, što će ga obaviti divona; ta povlast podieljuje se sada pri stvarih za vlastitu porabu putnikah divonamam i ekspozituram od divonah, smieštenim u kolodvoru, neograničeno, a kod robe tèrgovačke vlastim financijalno-kotarskim, odnosno organom, imajućim dielokrug vlastih ovih, do dviesto forintih iznoska carinskoga za svako očitovanje.

Od pogodovanjah ove i neposredno predjašnje točke ostaju izuzeti predmeti, za koje, da se uvezti mogu, treba izhoditi posebnu dozvolu, zatim predmeti oni, koji se ocariniti imadu po vriednosti; glede tih predmetah valja se dèržati propisah dosadanjih.

4. Odnosno na § 3, sl. *b*) propisa od 7 lipnja 1853 (dèrž. zak. lista br. 104) bit će mimo slučajevah, gdie se uvozno ocarinjanje obavlja kod malih divonah II. razreda, ustmeno očitovanje u pogledu ine robe dopušteno i onda, kad joj kolicina, ako se radi o životinji, nenadilazi dvadeset komadah, glede ine pak robe, ako uvoznima, koja se od nje platiti ima, nenadilazi petnaest forintih.

5. Vaganje probe radi, koje se po § 12, sl. *c*) predgovara k tarifi carinskoj i po razpisu ministarstva financijah od 22 veljače 1861 (dèrž. zak. lista br. 26) dozvoljava pri ocarinjanju uvoznom i pri naputjivanju robe, bit će, ako je predano podpuno po tarifi sačinjeno očitovanje, dopušteno kod svake robe, koja se ocarinjuje po teži nečistoj, zatim kod one, koja je, kao na pr. šinje željezničke, vienci od kolesah, osovine itd., od istoga materijala i jednako napravljena tako, da se proračunati može ukupna teža svekolike robe, pošto se na vagu metne i odmieri jedan joj dio (komad).

6. Očitovanje robe, namienjene za provoz ili za naputu ka kojoj divoni u zemlji, koje je po razpisu od 29 studenoga 1853 (dèrž. lista br. 257) dopušteno pod obćenitim imenom razdiela tarifnoga, moći će, ako odprema biva pod posve sigurnim zaporom prostora, ili ako je moguće metnuti na komade posve siguran zapor, učinit se i pod navadnim, po jeziku ili u tèrgovini običajnim imenom, ako sigurnica za dužnosti, koje je izdatnik očitovanja dèržan izpuniti, bude u iznosu uvoznine data po najvećem stavku tarife, odnosno ako preuzeto bude jamčenje za to.

Dopušta se podjedno, da se, ako postoje ovi uvieti, odustane od dionoga unutarnjega pregledanja robe naputjene, ako se neradi o slučajevih napute po §. 123. br. 3 reda carinskoga i reda o dèržavnoj samoprodaji, u kojih se revizija obaviti mora po ustanovah, propisanih za ocarinjanje pri uvozu, zatim ako se neradi o slučajevih napute spriuzdèržajem na povratu carine ili poreza, koji se i na dalje riešavati i odpravljati imadu, kao što do sada.

7. Predmeti od carine prosti, koji po § 19 propisa od 18 rujna 1857 (dèrž. zak. lista br. 175) u prometu željezničkom prispievaju s tovarnicami, moći će se po obavljenoj reviziji na ustmenu prijavu uprave željezničke pustiti u slobodan promet na temelju samih tovarnicah, niti će bit potriebno prinositi očitovanja,

Digitized by Google

8. Ferma la garanzia delle amministrazioni ferroviarie regolata dal § 37 lett. c) e d) della precitata norma del 18 settembre 1857 si può decampare dalla produzione di dichiarazioni di merci prescritta nel § 37, lett. c) di questa norma per merci di transito, che percorrono il territorio doganale mediante trasporto ferroviario non interrotto ed il disbrigo può seguire semplicemente in base alle liste di carico, che sono da corredarsi colle lettere di porto e cogli altri documenti relativi al carico.

L' assunzione di questa garanzia viene espressa mediante sottoscrizione delle liste di carico da parte dell' amministrazione ferroviaria.

9. Sopra proposta dell' amministrazione ferroviaria e sotto la sua garanzia nell' estensione suaccennata presso gli uffici doganali e le esposituro doganali, istituite nelle stazioni ferroviarie ed autorizzate all' applicazione della procedura daziaria abbreviata giusta la norma 18 settembre 1857, le merci giungenti colla procedura d' avviso nel movimento ferroviario possono venire assegnate colla procedura d' avviso non solo per le pertrattazioni ufficiose indicate nel § 3 dell' ordinanza d' introduzione 18 settembre 1857, ma anche pel daziamento d' importazione o pel magazzinaggio ad altri uffici autorizzati all' applicazione di questa procedura daziaria entro la linea doganale ed in base alle liste di carico.

10. Il divario non colpito da pena nell' indicazione della quantità, fissato nel § 12 della norma sull' applicazione del codice penale doganale (§ 72, Nro. 2 dell' istruzione d' ufficio per gli uffici esecutivi) viene aumentato in modo, che un divario, il quale non importa o non supera il dieci per cento della quantità indicata, va trattato senza penalità.

11. Presso gli uffici e le esposituro doganali appostate nelle stazioni ferrovarie, lo spazio di circonvallazione delle stesse va considerato come piazzale d' ufficio a sensi del § 9 del regolamento sulle dogane e sulle privative e del § 11 della norma 18 settembre 1857.

Banhans m. p. **Pretis** m. p.

Nro. 434 **AVVISO.** 1

In relazione al § 4 dell' ordinanza ministeriale 7 luglio 1871 (Boll. gen. leggi n.o 113) ed allo scopo che, nel caso di attivazione di caldaje a vapore, possano i rispettivi proprietari od utenti far luogo direttamente e prontamente alle prescritte denunzie, perchè seguano le debite visite di *prova*, e rispettivamente di *revisione*, viene reso noto che a *commissarii esaminatori* delle *caldaje a vapore* sono destinati:

a) Pel distretto edile di Zara, gli addetti al dipartimento tecnico luogotenenziale: consigliere edile *Michele Gillhuber*, ed ingegnere *Ferdinando Mayer*, come sostituto.
b) Pel distretto edile di Spalato, l' ingegnere superiore *Brun. Nonveiller.*
c) Pel distretto edile di Sebenico, l' ingegnere *Luca Gaus.*
d) Pel distretto edile di Knin, l' ingegnere aggiunto *Ernesto Nagy.*
e) Pel distretto edile di Sinj, l' ingegnere *Pietro Gjupanović.*
f) Pel distretto edile di Makarska, l' ingegnere *Luigi cav. Wolff.*
g) Pel distretto edile di Ragusa l' ingegnere *Giorgio Marcocchia.*
h) Pel distretto edile di Cattaro, l' ingegnere *Pietro Testa.*

Zara, 24 febbrajo 1875.

Dall' i. r. Luogotenenza nel Regno di Dalmazia.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

114. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 20 febbraio p. p.

Il **ministro delle finanze** barone de *Pretis* consegna un progetto di legge sull' impiego delle obbligazioni del prestito della città di Praga nei depositi in denaro. Risponde quindi alla interpellanza del deputato Schönerer e consorti, relativa alla convocazione della commissione di controllo per regolare l' imposta fondiaria, riferendosi al § 38 della legge 24 maggio 1869 ed al fatto che la commissione venne di già convocata.

Schönerer propone, ma la camera non accetta, che questa risposta sia sottoposta a discussione in una prossima seduta.

Il **ministro dell' agricoltura** risponde alla interpellanza del deputato Schöffel e consorti relativa alle misure onde impedire il diboscamento delle selve. S. E. dichiara che il governo sta prendendo a tal uopo delle misure amministrative e legislative, e che sono in corso degli estesi lavori preliminari per la revisione della legge forestale. Il ministro risponde inoltre all' interpellanza del deputato Schönerer e consorti relativa alla presentazione di progetti di legge sulla commassazione del possesso fondiario. S. E. dichiara che il ministro dell' agricoltura rivolge la maggiore attenzione a questo importante oggetto, per cui si stanno elaborando i relativi progetti di legge, che, tosto compiuti, verranno presentati per la costituzionale pertrattazione. S. E. risponde infine alla interpellanza del deputato cav. Chrzanowski e consorti relativa alle indagini sulle condizioni geologiche della Gallizia per mezzo di persone esperte.

Dopo ciò si passa all' ordine del giorno, continuandosi la discussione speciale sul regolamento interno della Camera dei deputati.

Sturm (*rel.*) dichiara che la commissione accettò la proposta di cambiamento fatta dal deputato Fux al § 27.

Fux non è soddisfatto delle dichiarazioni del relatore, per ciò che riguarda i protocolli commissionali, e vorrebbe che la pubblicazione dei medesimi fosse obbligatoria.

La proposta di Fux viene respinta, ed il § 27 accettato secondo la proposta della commissione.

Al § 32 (pertrattazione della commissione) il deputato *Fux* propone due emendamenti, che vengono respinti. Al § 35 prende la parola il deputato

Plener il quale perora per la determinazione, che la seconda lettura di un progetto di legge possa aver luogo anche in allora che non sia stata discussa in seno alla commissione.

Herbst combatte questa proposta, sostenendo la necessità di una discussione preliminare su di un progetto di legge. La proposta di Plener viene respinta.

Il § 39 tratta della proposta sulla chiusura della discussione.

Steudel fa la seguente mozione: L' eccelsa camera voglia stabilire che il capoverso a) del § 30 debba dire: "Se la maggioranza si dichiara per la chiusura della discussione, tutti gli oratori inscrittisi hanno la parola, ma nessun altro è autorizzato ad iscriversi nella lista degli oratori."

Kronawetter appoggia la proposta di Steudel, osservando che i due più

8. Dočim u krieposti ostaje jamčenje upravah željezničkih, propisano u § 37, sl. c) i d) prijepomenute naredbe od 18 rujna 1857, moći će se kod robe provozne, koja u nepretèrgnutom prevozu na željeznici prolazi kroz okoliš carinski, odustati od zahtievanja, da se predade očitovanje o robi, kao što je naredjeno u § 37, sl. c) toga propisa, i roba odpravit će se jedino na temelju tovarnicah, kojim treba da su prikopljeni tovarni listovi i ina pisma, koja se na tovar odnose.

Da je jamčenje ovo privatjeno, izražuje se tim, što će tovarnice podpisati uprava željeznička.

9. Na predlog uprave željezničke i pod jamčenjem njezinim na toliko, koliko je malo prije rečeno, moći će se kod divonah i kod ekspoziturah od divonah, koje su smieštene u kolodvorih i povlašteni uporavljivati prikratjen postupak carinski po propisu od 18 rujna 1857, roba, dolazeća o najavnom postupku prometa željezničkoga naputjivati ne samo za uredovna diela, pomenuta u § 3 uvedbene naredbe od 18 rujna 1857, nego i za ocarinjanje pri uvozu i spravljenja radi k drugim za uporavljivanje toga postupka carinskoga povlaštenim uredom unutar linije carinske i na temelju tovarnicah u postupku najavnom.

10. Ona razlika u naznačivanju količine, koja je u § 12 propisa o uporavljivanju dohodarstvenoga zakona kaznenoga (§ 72 br. 2 uredovnoga naputka za urede izvèršujuće) ustanovljena kao prosta od kazni, povišuje se tako, da će se razlika, koja ne iznosi ili nadilazi deset od sto naznačene količine, smatrati i propuštati kao prosta od kazni.

11. Kod divonah i kod ekspoziturah od divonah. smieštenih u kolodvorih, imat će se ogradjeni prostor kolodvorah u smislu § 9 reda carinskoga i reda o dèržavnoj samoprodaji i § 11 propisa od 18 rujna 1857 smatrati kao uredovište.

Banhans s. r. **Pretis** s. r.

Br. 434 **OBJAVA.** 1

Odnosno na § 4 ministerialne odredbe 7 srpnja 1871 (drž. zak. lista br. 113) donaša sa na obćeno znanje, dotičnim vlastnicima, koji bi uvadjali parokotlove, ili onima koji se š njima služe, eda mogu neposridno i brzo učiniti svoje prijave, glede *izkušanja* i dotičnog *pregledanja* istih, da su *izkušateljnim poverenicima parokotlovah* odredjeni:

a) u gradjevinskom kotaru Zadarskome poglavica namistničkog gradjoumnog odsika: savitnik gradjevinski *Mihail Gillhuber*, i gradjoumnik *Ferdinand Meyer* za izminika mu;
b) u gradjevinskom kotaru Splitskom, višji gradjoumnik *Brun Nonweiler;*
c) u gradj. kotaru Šibenskome, gradjoumnik *Luka Gauš;*
d) u gradj. kotaru Kninskome, gradjoumni pristav *Ernest Nagy;*
e) u gradj. kotaru Sinjskome, gradjoumnik *Petar Giupanović;*
f) u gradj. kotaru Makarskome, gradjoumnik *Luigj vit. Wolff;*
g) u gradj. kotaru Dubrovačkome, gradjoumnik *Jure Marcocchia;*
h) u gradj. kotaru Kotorskome, gradjoumnik *Petar Testa.*

Zadar 24 veljače.

Od c. k. Namistnistva Dalmatinske krugovine.

NESLUŽBENI DIO.

Cesarevinsko Viće.

114. silo Komore poslanikah,

na dan 20 proš. veljače.

Ministar financijah baron *Pretis*, pridaje jednu zakonsku osnovu o ulaganju obveznicah zajma grada Praga u ostave novacah. Zatim odgovara na upit poslanika Schönerera i drugovah glede sazvanja priglednoga poverenstva, za urediti zemljarinu, pozivajuć se na § 38 zakona od 24 svibnja 1869, i na to, da je poverenstvo već sazvano.

Schönerer pridlaže, ali komora neprima, da se taj odgovor pretresa na jednom dojdućem silu.

Ministar ratarstva odgovara na upit poslanika Schöffela i drugovah, glede odredabah da se preči potrica gorah. N. P. izjavljuje da vlada zatim je, da učini u tu svrhu odredabah upraviteljnih i zakonodavnih, i da se obširno pridtečno radi za izvidjanje zakona o gorama. Osim toga ministar odgovara na upit poslanika Schönerera i drugovah, glede prikazanja zakonskih osnovah svrhu komašacije posida zemljištnoga. N. P. izjavljuje, da ministar ratarstva vrlo nastoji oko ovoga znamenitoga pridmeta, te se izradjuju dotične osnove zakonske, koje će, istom se dovrše, biti prikazane radi ustavne rasprave. N. P. odgovara na upit poslanika vit. Chrzanovski-a i drugovah, glede istraživanja stanja zemljoslovnog u Galiciji, to priko vištih osobah.

Zatim prelazi se na dnevni red, nastavljajuć osobito pretresanje unutèrnjega pravilnika komore poslanikah.

Sturm (izv.) izjavljuje da poverenstvo primilo je pridlog radi promine, u § 27, učinjen od poslanika Fuxa.

Fux nije zadovoljan s izjavom izvistiteljevom, u koliko se tiče zapisnikah poverenstvenih, te bi hotio da proglašenje istih bude obvezno.

Fuxev je pridlog odbijen, a § 27 primljen po pridlogu poverenstva.

Pri § 32 (rasprave poverenstva) poslanik Fux pridlaže dva popravka, ali odbijena su. Pri § 35 poslanik

Plener govori za to, da drugo štijenje koje zakonske osnove bivati može i kad nije pretresana bila u sridini poverenstva.

Herbst pobija ovi pridlog, dokazujuć da je potribito jedno pridtečno pretresanje koje god zakonske osnove. Plenerov pridlog odbijen je.

U § 39 rič je o pridlogu radi završenja pretresanja.

Steudel pridlaže ovo: Neka visoka komora izvoli ustanoviti da početni redak a) § 30 ima kazati: "Ako se većina izjavi za to, da se pretresanje završi, svi upisani govornici mogu govoriti, ali nijedan drugi nije ovlašćen upisati se u imenik govornikah."

Kronawetter podupire Steudelov pridlog, napominjuć kako dva starija sabora,

Digitized by Google

vecchi parlamenti d'Inghilterra, e d'Ungheria non conoscono nemmeno la chiusura della discussione, ed accentua gli abusi che possono derivare dalla proposta di chiudere una discussione. Viene appoggiato.

Dopo avere parlato ancora i deputati: Principe *Czartoryski*, D.r *de Perger*, D.r *Weil*, *Fischer*, e *Pflügel*, il § 39 viene rimesso, per mozione del dep. Scharschmidt, con tutte le proposte emende, alla commissione. Al § 51 prende la parola

Fux sul 1.º capoverso, il quale dice: "Sulle sedute vengono compilate e pubblicate mediante la stampa delle relazioni stenografiche per mezzo dell' apposito ufficio stenografico.„ L' oratore osserva che si potrebbe ritenere che la stampa dei protocolli stenografici dovesse seguire per mezzo dell' ufficio stenografico. L' attuale sistema usato per la pubblicazione dei protocolli stenografici non si dimostra sufficiente; non si può obbligare ogni cittadino dello Stato a spendere cinque o sei fiorini per comprare i protocolli stenografici; e raccomanda la pubblicazione di un apposito giornale del Parlamento, potendo servirsi a tal uopo anche della *Wiener Zeitung*.

Nella votazione, la mozione di *Fux* viene respinta, ed il § 51 accettato secondo la proposta commissionale.

I §§ 52, 53 e 54 vengono accettati dopo breve discussione, e così del pari sono accettati, a senso delle proposte commissionali, i §§ 57 e 58. Al § 59, che parla della idoneità della Camera a deliberare,

Fux osserva essere necessario di precisare l' espressione "la metà dei membri„. Attualmente la camera enumera 353 membri, e non saprebbe come si possa dividere in due parti questo numero. Sarebbe quindi opportuno indicare una cifra determinata, come ad esempio di 176 o 177. L' oratore vorrebbe che il § 6 della legge fondamentale fosse preso per base del computo, e da citarsi quindi nel § 59, il quale dice: "Per le deliberazioni in cui è richiesta, secondo le leggi fondamentali sulla rappresentanza dell' Impero, una maggioranza di almeno due terzi, deve esservi presente almeno la metà dei membri della Camera„, attualmente dunque 177 membri.

Smolka propone la separata votazione dell' ultimo capoverso del § 59, il quale dice di non essere permesso a verun membro, presente alla seduta, di astenersi dalla votazione.

Dopo l' accettazione del § 62, la seduta viene chiusa. Prossima, martedì

115. Seduta della Camera dei deputati,
del giorno 23 febbraio p. p.

Il **ministro dell' istruzione** fa distribuire ai membri della camera il rapporto annuo dell' i. r. ministero del culto e dell' istruzione per l' anno 1874.

Il **ministro delle finanze** presenta, in base a sovrana autorizzazione, i seguenti due progetti di legge per la trattazione costituzionale: Un progetto di legge concernente la esenzione dal bollo e dalle tasse per effettuare l' esonero del suolo, relativamente alle prestazioni inalterabili in danaro ed in natura alle chiese, alle scuole ed agli organi ecclesiastici nell' Arciducato d' Austria sotto l' Enns. Un progetto di legge relativo ai cangiamenti richiesti dall' introduzione dei nuovi pesi e misure nelle disposizioni sul dazio consumo.

Fux e 20 consorti dirigono a S. E. il signor ministro della giustizia una interpellanza del seguente tenore: "Da alcuni giorni viene sparsa la voce, con più o meno precisione, in diversi giornali, ed anche nei circoli dei deputati, che il barone de *Hein*, nella sua qualità di presidente del tribunale d' appello, abbia diretto, in occasione dei dibattimenti del processo penale contro Vittorio cav. de Ofenheim, una lettera d' istruzione, monitoria o di biasimo, al barone *Wittmann* che presiede la Corte di giustizia in questo processo, la quale avrebbe influito sulla interruzione di tale importante procedura, nello stadio della sua decisione. Si rende urgentemente necessaria una dilucidazione sul fatto, poichè la popolazione viene indotta da quelle voci a deduzioni di ogni specie. Di fronte a ciò i sottoscritti dirigono a S. E. il signor ministro della giustizia la domanda, con la preghiera di una sollecita risposta: Su quali fatti si basino in generale quelle voci? Ha particolarmente il barone de Hein, nella sua qualità di presidente del tribunale d' appello, fatto pervenire al presidente del processo penale, pendente contro Ofenheim, una lettera nel senso accennato? Qual è il tenore di questa lettera, nel caso sia possibile di renderlo noto? Ritiene il ministero che l' emanazione di una tale lettera in generale, o per qualche altra positiva determinazione di legge, sia ammissibile e conciliabile con l' indipendenza della magistratura?„

Presidente: Io rimetterò questa interpellanza a S. E. il signor ministro della giustizia.

Si passa di poi all' ordine del giorno, continuandosi e portando a termine la discussione speciale sul regolamento interno della camera dei deputati. Le determinazioni sulla chiusura delle discussioni non vengono cangiate; la relativa proposta del deputato Steudel rimane in minoranza. All' opposto, per mozione del deputato professore Suess, viene accettata la seguente determinazione del regolamento: "Se un rappresentante del governo prende la parola, dopo chiusa la discussione, questa deve riprendersi di nuovo, qualora ciò venga richiesto da almeno 50 membri della Camera.„ Con ciò venne esaurita la seconda lettura del nuovo regolamento interno della camera dei deputati; la terza lettura verrà posta all' ordine del giorno di una prossima seduta.

Il **ministro della giustizia** risponde nei seguenti termini alla interpellanza direttagli al principiare dell' odierna seduta: "Alla interpellanza oggi a me diretta, in mia assenza, dal signor deputato Fux e consorti con la preghiera di una sollecita risposta, ho l' onore di dichiarare: che il governo, in riflesso alla circostanza che la relativa procedura penale è ancora pendente, non è pel momento in caso di rispondere alla medesima„ (*Bravo! nel centro*).

La seduta è chiusa e indetta la prossima per domani.

Interno.

Vienna, 25 febbraio. La *Wiener Abendpost* dichiara, di fronte all' odierno articolo di fondo della *Neue freie Presse*, che il governo è perfettamente estraneo all' articolo pubblicato nell' *Allgemeine Zeitung* d' Augusta col titolo: "Processo Ofenheim„. La *Wiener Abendpost* è autorizzata ad assicurare nel modo il più positivo, che il governo ebbe conoscenza dell' esistenza e dell' asserito contenuto dello scritto del presidente del tribunale di appello, barone Hein, diretto al presidente della corte nel processo Ofenheim, barone Wittmann, soltanto dai pubblici giornali, che nè direttamente, nè indirettamente il governo influenzò tale scritto del barone Hein; e che se il governo non diede già ieri tale assicurazione nel rispondere alla relativa interpellanza, ciò si spiega col fatto che l' interpellanza in parola non conteneva una tale indecorosa ed infondata accusa.

— 25 febbraio. La commissione sulle associazioni della camera dei deputati, deliberò ad unanimità di non accogliere nella relativa legge la definizione di Kronawetter sulla parola "associazione„ e di mantener ferma la differenza fra le associazioni politiche e quelle non politiche.

to engleski i ungarski, neznaju ni za završenje pretresanja, i meće u izgled zloporabe, koje mogu poteći iz pridloga da se koje pretresanje završi. Podkripljuje se.

Pokle su govorili i poslanici: princip *Czartoryski*, dr. de *Perger*, dr. *Weil*, *Fischer* i *Plügel*, § 39 šalje se, na pridlog posl. Scharschmiedta, sa svim popravcima poverenstvu. Pri § 51

Fux govori o 1.mu početnom redku, koji glasi: "Hitropisna izvišća o silima sastavljaju se i proglasuju tiskom priko naročitog ureda hitropisnoga„. Govornik opaža kako bi se moglo dèržati da tiskanje zapisnikah hitropisnih ima sliditi priko ureda hitropisnog. Dosadašnji način proglasivanja zapisnikah hitropisnih nije dovoljan; nesmi se obvezati svakoga državljanina na to, da pet ili šest fiorinah potroši za kupiti zapisnike hitropisne; te priporučuje da se proglasuje naročiti jedan dnevnik saborski, na koju svrhu može služiti i *Wiener Zeitung*.

Fuxev pridlog odbijen je pri glasovanju, a § 51 po pridlogu poverenstvenom primljen.

§§ 52, 53 i 54 primaju se posli kratka pretresanja; takodje i §§ 57 i 58 po pridlozima poverenstvenim. Pri § 59, gdi je rič o sposobnosti komore za odlučivati,

Fux napominje da je potribito točno naznačiti izreku "pola članovah„. Komora ima sad 353 člana, a on nebi znao kako bi se mogao ovi broj u dva dila podiliti. Bilo bi dakle zgodno naznačiti jednu brojku stalnu, na primer, od 176 ili 177. Govornik bi htio da § 6 temeljitoga zakona uzme se za temelj računjenja, te da članak 59, koji glasi: "Za odluke, u kojima se iziskuje, po temeljitim zakonima o zastupništvu Cesarevine, većina od barem dvi trećine, ima se nahoditi barem polovina članovah komore„, sad dakle da se navede 177 članovah.

Smolka pridlaže da se napose glasuje o zadnjem početkom redku § 59, koji kaže, da nijednom članu nahodećem se na silu nije dopušteno uzdržati se od glasovanja.

Posli primljenja § 62 silo završeno je, a dojduće biće u utorak.

115. silo Komore poslanikah,
na dan 23 proš. veljače.

Ministar nauka daje razdavati članovima komore godišnje izvišće c. k. ministarstva bogoštovja i nauka za godinu 1874.

Ministar financijah prikazuje, na temelju vèrhovne povlasti, slideće dvi zakonske osnove radi rasprave ustavne. Jedna zakonska osnova tiče se oprosta od biligovine i od odredbinah radi izvèršenja rastereta zemljišta, odnosno na podatke nepromìnljive u novcu i u naravi cèrkvama, učionama i poslovačima cèrkovnim u Nadvojvodiji Austriji pod Ennsom; jedna zakonska osnova glede prominah zaiskanih od uvoda novih težah i mirilah u odredbe svèrhu potrošarine.

Fux i 20 drugovah upravljaju na N. P. gospodina ministra pravde jedan upit, koji glasi kako slidi: "Od nikoliko danah raznosi se glas, to sa više manje točnošću, priko više dnevnikah, i u krugovima poslanikah, da je baron *Hein*, kao pridsidnik Suda prizivnoga, upravio prigodom javnih raspravah pri postupanju pedipsnom protiv Viktoru vit. Ofenheimu, jednu naputnicu, opomenicu, ukornicu li, na barona *Wittmanna*, koji pridsida Sudu pri ovom postupanju, a bila bi dilovala na to, da takovo znamenito postupanje prekine kad je bilo do odluke. Silna je potriba da se izjasni to, jer pučanstvo onim se glasovima navodi na svakojako umovanje. Prema tomu podpisani upravljaju na N. P. gospodina Ministra pravde upit s' molbom, da što bèrže odgovori: Na koje se učine oni glasovi osnivaju uobće? Je li baron Hein kao Pridsidnik Suda prizivnoga dao da Pridsidniku pedipsnoga postupanja tekućega protiv Ofenheimu, dodje jedno pismo u smislu spomenutom? Koji li je sadèržaj ovoga pisma, ako se može objaviti ga? Dèrži li ministarstvo, da izdanje takovog pisma uobće, ili po kojoj drugoj stalnoj odredbi zakonskoj, može se pripustiti i slagati s' neodvisnošću poglavarstva?„

Pridsidnik: Ja ću poslati ovi upit N. P. gospodinu ministru pravde.

Zatim prelazi se na dnevni red, nastavljajuć i dovèršujuć pretresanje osobito unutèrnjega pravilnika komore poslanikah. Odluke o zavèršenju pretresanjah neprominjuju se; dotični pridlog poslanika Steudela ostaje u manjini. Naprotiv, na pridlog poslanika profesora Suessa, prima se slideća odluka pravilnika: "Ako koji zastupnik vlade uzme govoriti pokle se pretresanje zavèrši, ovo ima se nanovo nastaviti, ako barem 50 članova komore zaište to.„ S' tim se dovèršuje drugo štijenje novoga pravilnika unutèrnjega Komore poslanikah; a treće štijenje metnuće se na dnevni red na jednom silu dojdućem.

Ministar pravde odgovara na upit upravljen mu pri početku današnjega sila, ovako: "Na upit danas meni upravljen, u mom izbivanju, od gospodina poslanika Fuxa i drugovah, s' molbom da se što bèrže odgovori, imam čast izjaviti: da vlada promišljajuć na okolnost, da dotično postupanje pedipsno još teče, nemože za sad odgovoriti na isti.„ (*Dobro! u sridini*).

Silo zavèršeno je, a dojduće urečeno za sutra.

Naša zemlja.

Beč, 24 veljače. *Wiener Abendpost* izjavljuje prema današnjemu uvodnom članku *Neue freie Presse*, da vlada ništa se nije pačala u članak proglašen priko *Allgemeine Zeitunga* augustanskog, pod naslovom: "Parnica Ofenheimova„. *Wiener Abendpost* ovlašćena je tvèrditi na način najnaročitiji, da vlada poznaje obstanak i tvèrdjeni sadèržaj pisma pridsidnika suda prizivnoga, barona Heina, koje je upravljeno na pridsidnika suda pri parnici Ofenheimovoj, barona Wittmanna, samo iz javnih dnevnikah, i da vlada ni posredno ni neposredno nedilova na to pismo barona Heina; a ako vlada nije takovo osiguranje juče dala odgovarajuć na dotični upit, to se tumači tim, da upit, o kojemu je rič, nesadèržavaše takovu nepodobnu i netemeljitu osvadu.

— 25 veljače. Poverenstvo za udružbe komore poslanikah, odluči jednoglasno, da se neprimi u dotični zakon oznaka Kronawetterova, rič "udružba„, i da ostane razlika medju udružbama političkim i nepolitičkim.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

— Nella odierna seduta della camera dei signori, il presidente stabilì le elezioni della delegazione per la prossima seduta. Wintersteiu riferisce sulle petizioni relative alla costruzione della ferrovia del Predil. Dopo una viva discussione, nella quale Plener perora pella ferrovia Tarvis-Predil-Gorizia, Scrinzi per l' urgente necessità della congiunzione di Trieste con la Rudolfiana, Engerth per la linea Tarvis-Gorizia, venne accettata ad unanimità una risoluzione proposta dal relatore, del seguente tenore: "Nel mentre la camera dei signori, apprezzando i motivi che militano per la congiunzione della Rudolfiana tanto con Trieste, quanto coi confini dell' Impero, rimette al governo le relative petizioni, si attende da esso che vorrà, a tempo e quanto prima possibile, presentare i progetti di legge per la costruzione di queste ferrovie„.

Trieste, 26 febbraio. Da una relazione, che la direzione dell' esercizio della ferrovia meridionale produsse oggi all' i. r. luogotenenza, risulta, che in seguito alla burrasca di ieri accompagnata da forte caduta di neve, dovette essere ieri a sera alle ore 8 sospeso il movimento dei treni di merci pel tratto Lubiana-Trieste, e quello dei passeggieri nel tratto Trieste San Peter. Il treno postale N. 6, che avrebbe dovuto arrivare ieri a sera alle ore 8.58, rimase incagliato in una massa di neve fra le stazioni di Lesece e Divača nel Carso, e si lavora attivamente per isgombrargli la strada. Al treno d' Italia N. 1013, che avrebbe dovuto arrivare qui iersera alle ore 8.21, la locomotiva uscì dalle rotaie a Monfalcone in causa della grande quantità di neve; laonde anche il movimento ferroviario sulla linea Nabresina-Cormons rimase temporariamente sospeso. Si riteneva per altro di poterlo riattivare ancora nel corso della mattina d' oggi. Se le condizioni atmosferiche, fattesi questa mattina più favorevoli, saranno per continuare, è sperabile che il movimento passeggieri nel tratto Trieste-SanPeter potrà essere riattivato oggi stesso. *(O. T.)*

Estero.

Versailles, 25 febbraio. L' assemblea accettò nel suo complesso la legge Wallon sul senato con 448 voti, contro 241; incominciò quindi la discussione sulla organizzazione dei poteri pubblici, accettò il primo articolo ed egualmente il secondo, giusta il quale il presidente eletto per 7 anni è rieleggibile, e ciò con voti 433 contro 262 — e quindi anche gli articoli 3, 4, 5. Un articolo addizionale di Wallon sui poteri del presidente fu preso in considerazione, e assegnato alla commissione. La discussione avrà luogo giovedì. Fu respinto, con 543 voti contro 43, un emendamento della estrema destra, a senso del quale nessun membro delle famiglie che regnarono in Francia potrebbe essere nominato presidente della repubblica.

— L' Assemblea nazionale approvò l' articolo suppletorio concernente le prerogative del presidente della repubblica come fu proposto dalla commissione, mantenne l' articolo che destina Versaglia a sede dei corpi legislativi ed accettò finalmente, dopo udita la protesta dei deputati realisti contro le istituzioni repubblicane, l' intero progetto di legge concernente l' organizzazione dei poteri, con voti 436 contro 262.

Parigi, 22 febbraio. Nel dipartimento Côtes du Nord fu eletto deputato con voti 43,917 il candidato legittimista Kerjegu. Il candidato repubblicano Foucher ottenne 39,785 voti, e 29,000 ne ebbe il bonapartista Goyon.

— 26 febbraio. Mac-Mahon incaricò iersera telegraficamente Buffet della formazione del nuovo gabinetto, che non potrà essere compiuto che in due o tre giorni, a motivo che Buffet è trattenuto nei Voghesi, in causa della morte di sua madre.

— Il foglio ufficiale nel pubblicare la nota con cui venne affidata a Buffet la formazione del gabinetto, soggiunge che il presidente della repubblica è fermamente deciso, come pria della votazione delle leggi costituzionali, di mantenere fermi i principii conservativi, che furono ognora la base della sua politica. Il nuovo gabinetto dovrà prendere a guida questi principii fondamentali, a cui Buffet è affezionato non meno di Mac-Mahon, e troverà l' appoggio degli uomini moderati di tutti i partiti.

Londra, 22 febbraio. Il *Times* reca che la Porta, scorgendo nella diretta comunicazione fatta al principe della Rumenia sull' assunzione al trono di Don Alfonso, il riconoscimento dell' indipendenza della Rumenia, abbia deciso di non entrare in relazioni diplomatiche col governo di Madrid, fino a tanto che non saranno giunte a Costantinopoli delle soddisfacenti spiegazioni intorno a tale procedere del governo spagnuolo.

Berlino, 24 febbraio. La *Provinzial Correspondenz* chiama l' enciclica papale diretta ai vescovi tedeschi, un proclama rivoluzionario; al governo sono designate chiaramente le vie su cui deve incamminarsi di fronte alla suddetta arroganza rivoluzionaria.

Posen, 22 febbraio. Il vescovo Janiszewski, avendo scontata la sua condanna all' arresto, venne espulso.

Roma, 22 febbraio. Il principe Umberto fece a Garibaldi una visita, che durò tre quarti d' ora. Garibaldi espresse il desiderio d' essere presentato alla principessa Margherita.

Copenaghen, 23 febbraio. Il *Folkething* (parlamento) rifiutò i fondi chiesti dal governo pella costruzione di nuove navi corazzate, colla riserva di ritornare più tardi sull' argomento, ad onta della dichiarazione del presidente dei ministri, che il governo dovrebbe prendere in seria considerazione lo scioglimento del *Folkenthing*, nel caso che la suddetta domanda ministeriale fosse respinta.

Madrid, 22 febbraio. Il congedo di Moriones è dovuto esclusivamente per motivi di salute, godendo egli sempre la fiducia del re e del governo. Appena ristabilito egli riprenderà il comando interinalmente affidato al generale Castello.

Notizie locali e provinciali.

Dibattimenti, che, oltre a quelli da noi già annunziati, avranno luogo durante l' attuale sessione della corte d' assise di Zara:

2 marzo — dirigente cons. de Dominis: contro Šime e Frane Sabalić ed Ante Pogorilić da Pago, difesi dagli avv. D.r Bujas e D.r Ivčević, per furto;

3 marzo — dirigente cons. D.r Marcocchia: contro Božo Zupan di Mijat da Krušica, difeso dall' avv. D.r Giljanović, per omicidio;

4 marzo — dirigente pres. de Paitoni: contro Ive Zapunčić da Zlorinac (Croazia), difeso dall' avv. D.r Mitis, per furto;

5 marzo — dirigente cons. Kapović: *a)* contro Špiro Guljeta da Bilišane, difeso dall' avv. D.r Giljanović, per uccisione; — *b)* contro Rade e Paval Oluić da Bilišane, difesi dal D.r Katnić, per furto;

6 marzo — dirigente cons. Kapović: contro Špiro Jakić da Lišane, difeso dall' avv. D.r Bučić, per omicidio;

— Na današnjem silu gospodske komore, pridsidnik ustanovi da se izbori odaslanstva učine na dojdućem silu. Winterstein izvišćuje o tražbicama glede gradnje gvozdene ceste Predilske. Posli živog pretresanja, pri čemu Plener govori za gvozdenu cestu Tarvis-Predil-Goričku, a Scrinzi, za to, da je silna potriba spojiti Trst s gvozdenom cestom Rudolfovom, a Engerth za prugu Tarvis-Goričku, primljena je jednoglasno odluka pridložena od izvistitelja, koja glasi ovako: "Dočim gospodska komora ocinjuje razloge, koji podkripljuju to, da se gvozdena cesta Rudolfova spoji toliko s Trstom, koliko s medjašima cesarevine, šalje vladi dotične tražbice, od koje se očekuje da će na vrime i koliko moguće prije izvoliti prikazati zakonske osnove radi gradnje ovih gvozdenih cestah„.

Trst, 26 veljače. Iz jednog izvišća, što je upraviteljstvo obave gvozdene ceste južne danas pridalo c. k. namistništvu, poznaje se da uslid jučurašnje oluje uz puno sniga padajućega, morala se sinoć u 8 urih obustaviti kretnja povozah espapnih trakom od Ljubljane do Trsta, i povoz putnikah trakom od Trsta do Supetra. Povoz poštanski br. 6, koji je imao stignuti sinoć u 8 ur. i 58 čas., osta zapričen u jednom smetu sniga izmedju postajah Lesečke i Divačke u Krasu, a hitro radi se da mu se put raspremi. Povozu italijanskom br. 1013, koji je imao stignuti sinoć u 8 ur. i 21 čas., parna kola iskočiše iz kolotečinah kod Monfalkona, zbog velike množine sniga; te i kretanje gvozdenom cestom na prugi Nabresinsko-Kormonskoj, osta zavremeno obustavljeno. Nego se držaše da će se moći nanovo krenuti za današnjeg jutra. Ako stanje ajera, koje se jutros učini povoljnije, ustraje, nadati se je da će se povoz putnikah, trakom od Trsta do Supetra, danas nanovo krenuti. *(O. T.)*

Inostranstvo.

Versailles, 25 veljače. Skupština primi u njegovoj ukupnosti Wallonov zakon o staroviću sa 448 protiv 241 glasu; zatim započe pretresanje uredbe javnih moćih, primi pèrvi članak, a tako i drugi, po kojemu Pridsidnik izabran za 7 godinah jest opet izberiv, i to sa 433 protiv 262 glasa — te i članke 3, 4, 5. Dodatan jedan Wallonov članak o moćima pridsidnikovim, uvažen je, i doznačen poverenstvu. Pretresanje biće u četvèrtak. Sa 543 protiv 43 glasa odbijen je jedan popravak, što je pridložila krajnja desna, po kojemu, nijedan član obiteljih, koje kraljevaše u Francuskoj, nebi mogao biti naimenovan pridsidnikom republike.

— Narodna Skupština odobri dopunitbeni članak o preimućtvima pridsidnika republike, kako pridložen bì od poverenstva; uzdèrža članak, koji naminjuje Versalju za stolicu skupovah zakonodavnih; napokon primi, saslušavši prosvid poslanikah realistah protiv nastavama republikanskim, cilu zakonsku osnovu glede uredbe moćih sa 436 protiv 262 glasa.

Pariz, 22 veljače. U pokrajini Côtes du Nord izbran je za poslanika sa 43,917 glasovah, pridloženik legitimist Kerjegu. Pridloženik republikanski Foucher dobi 39,785 glasovah, a bonapartovački Gojon 29,000.

— 26 veljače. Mac-Mahon naloži sinoć bèrzojavno Buffetu, da sastavi novi kabinet, koji biće podpun za dva ili tri dana, jer Buffet zadèržan je u Vogesima zbog smèrti matere mu.

— Službeni list proglasujuć Dopis, kojim povereno je Buffetu da sastavi kabinet, prilaže, da je Pridsidnik republike čvèrsto nakan, kako prije glasovanja o zakonima ustavnim, uzdèržati načela uzdèržna, koja biše temelj njegovoj politiki. Novi kabinet ima sebi uzeti za pravac ova temeljita načela, koja Buffet ljubi koliko i Mac-Mahon, i naći će podpor smerenih ljudih svijuh stranakah.

London, 22 veljače. *Times* donosi da Porta razbirajuć u neposrednom priobćenju učinjenu principu Rumunjske o zasidjenju na pristolje Don Alfonsa, zapoznaju nezavisnosti Rumunjske, odlučila je nestupiti u diplomatičke odnošaje s' vladom Madridskom, dok nedodje u Carigrad zadovoljujućih izjasnenjah o takovom postupanju vlade španjolske.

Berlin, 24 veljače. *Provincial Correspondenz* naziva papinsku okružnicu upravljenu na biskupe nimačke, jednim proglasom prevratnim; vladi su bistro označene staze, kojima ima udariti prema višerečenoj obisti prevratnoj.

Požen 22 veljače. Biskup Janiszewski, izdèržavši osudu na zatvor, izagnat je.

Rim, 22 veljače. Princip Umbert pohodi Garibaldi-a; pohod potraja tri četvèrti ure. Garibaldi izreče želju da se pridstavi principkinji Margariti.

Kopenagen, 23 veljače. *Folkething* (sabor) nehti dati zaklade zaiskane od vlade za gradnju novih oklopnjačah, uz priuzdèržaj, da će se opet o ovom poslu govoriti, uspèrkos izjavi pridsidnika ministarah, da vlada imala bi ozbiljno uvažiti to, da raspusti *Folkething* ako bi se višerečeno zaiskanje ministarsko odbilo.

Madrid, 22 veljače. Moriones odpušten je sasvim zbog nemoći, jer on svagda uživa pouzdanje kralja i vlade. Istom se u zdravlju oporavi on će se opet primiti zapovidništva, koje je medjutim povereno gjeneralu Kastelu.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Razprave, koje će se, osim već po nama naznačenim, držati tečajem sadašnjeg zasidanja porotničkog suda u Zadru:

2 ožujka — upravlja vićnik pl. Dominiš: proti Šimi i Frani Sabaliću i Anti Pogoriliću iz Paga, branjeni po odv. d.ru Bujasu i d.r Ivčeviću, radi kradje;

3 ožujka — upravlja vićnik d.r Marcocchia: proti Boži Mijatovu Županu iz Krušića, branjen po odv. d.ru Giljanoviću radi umorstva;

4 ožujka — upravlja pridsidnik pl. Paitoni: proti Ivi Zapunčiću iz Lovnicu (Hrvatske), branjen po odv. d.ru Mitisu, radi kradje;

5 ožujka — upravlja vić. Kapović: *a)* proti Špiri Guljeti iz Bilišana, branjen po odv. d.ru Giljanoviću, radi ubistva; — *b)* proti Radi i Pavlu Oluiću iz Bilišana, branjeni po D.ru Katniću, radi kradje;

6 ožujka — upravlja vić. Kapović: proti Špiri Jakiću iz Lišana, branjen po odv. d.ru Bučiću, radi umorstva;

Digitized by Google

9 marzo — dirigente cons. de Dominis: contro Joso Lončar da Polesnik, difeso dall' avv. D.r Bujas, per omicidio;

10 e 11 marzo — dirigente cons. Kapović contro Niko, Šime, Jovan, Petar e Todor Veselinović da Zelengrad, difesi dagli avv. D.r Paštrović e D.r Bučić, per uccisione, rapina e furto violento.

Le Loro Maestà l' Imperatore Ferdinando e l' Imperatrice Marianna hanno generosamente accordato fior. 100 per la cappella di Merljane, parrocchia di Nevidjane, arcidiocesi di Zara; fior. 100 per il convento dei Min. Oss. di Crappano diocesi di Sebenico; fior. 100 per la chiesa di Mravince, diocesi di Spalato; fior. 100 per il convento dei Min. Oss. di Pridvorje (Canali) diocesi di Ragusa. Totale fior. 400. (*D. C.*)

Cominciando dal giorno 3 marzo, il prof. Vincenzo Lukšić darà ogni mercoledì e sabato, dalle ore 7 alle 8 p. m., un corso di prelezioni sulla viticoltura e vinificazione nel locale ginnasio. L' accesso è libero a qualunque.

Attività in affari penali del tribunale provinciale di Zara nell' anno 1874: esibiti 6958; cause definite 1374; cause ultimate senza dibattimenti 461; in esito a dibattimenti dinanzi la corte d' assise 41, dinanzi la corte di giustizia 625; persone poste in accusa 1489; condannati 709; ricorsi contravvenzionali 179; udienze contravvenzionali 110.

Fra i 249 condannati delle carceri di Capodistria, ai quali Sua Maestà, con sovrana risoluzione 29 gennaio a. c., ha condonato il resto della pena, trovansi 9 dalmati, cioè 4 dal circondario di Zara, 4 da quello di Spalato e 1 da quello di Cattaro.

Casi penali più importanti denunziati in Dalmazia nel mese di gennaio a. c.: presso il tribunale provinciale di Zara, 1 uccisione, 1 rapina, 1 offesa alla maestà sovrana, 1 perturbazione dell' ordine pubblico, 1 ratto, 1 falsificazione di monete, 6 appicati incendi, 18 danni maliziosi; presso il tribunale circolare di Spalato, 2 uccisioni, 2 rapine, 1 ratto, 6 appiccati incendi, 3 danni maliziosi; presso il tribunale circolare di Ragusa, 1 offesa alla maestà sovrana, 1 rapina, 1 danno malizioso; presso il tribunale circolare di Cattaro, 1 omicidio.

Venne disposto che la luce dei fari di Prestenice (isola di Cherso) e di quello di Punte Bianche (isola Grossa) sia ridotta a lampi ogni 2 minuti primi anzichè ogni 3 minuti come sono al presente; così pure che la luce del faro sullo scoglio Donzella presso Ragusa venga ridotta a lampi ogni 15 secondi, anzichè ogni 30 secondi com' è presentemente.

9 ožujka — upravlja vić. pl. Dominiš: proti Josi Lončaru iz Polesnika, branjen po odv. d.ru Bujasu, radi umorstva;

10 i 11 ožujka — upravlja vić. Kapović: proti Niki, Šimi, Jovanu, Petru i Todoru Veselinoviću iz Zelengrada, branjeni po odv. d.ru Paštrović i dr. Bučić radi ubistva, otmice i nasilne kradje.

Njihova veličanstva car Ferdinand i carica Mariana udilili su milostivo for. 100 za kapelu Merljansku u parokiji Nevidjanskoj, naredništva Zadarskog; for. 100 za manastir manj. obs. Krapanskih, naredništva Šibenskoga; for. 100 za crkvu Mravinčansku, naredništva Splitskoga; for. 100 za manastir m. obs. u Pridvorju (u konavlju), naredništva Dubrovačkog. Svega for. 400. (*D. C.*)

Počamši od 3 ožujka, prof. Vicko Lukšić dèržati će svake sride i subote, od 7 do 8 urih po podne, tečaj štivenjah o lozogojstvu i vinarstvu u prostarijami gimnazija. Svatkomu je prost pristup.

Kazneno poslovanje pokrajinskog Suda u Zadru tekom godine 1874: Podnesaka 6958; parnice razpravljene 1374; parnice riešene bez konačne razprave 461; uslied konačne razprave sa porotom 41, bez porote 625; osoba stavljenih u obtužno stanje 1489; osudjenika 709; prekršajnih utoka 179; prekršajnih ročišta 110 (*Pr.*).

Izmed 249 osudjenikā u Koparskoj tamnici, kojim je Nj. Veličanstvo previšnjom odlukom 29 siečnja o. g. prostilo ostatak dotične kazni, nalazimo 9 dalmatinaca, naime 4 s područja zadarskoga, 4 sa spljetskoga i 1 sa kotorskoga (*Pr.*).

Važniji kazneni slučaji dojavljeni u Dalmaciji siečnja mjeseca o. g.: pokrajinskomu sudu u Zadru, 1 ubojstvo, 1 razbojstvo, 1 uvrieda Veličanstva, 1 smetanje javnoga mira, 1 otmica, 1 krivotvorje novca, 6 paleža, 18 zlobnih ošteta; okružnomu sudu u Spljetu, 2 ubojstva, 2 razbojstva, 1 otmica, 6 paleža, 3 zlobne oštete; okružnomu sudu u Dubrovniku, 1 uvrieda Veličanstva, 1 razbojstvo, 1 zlobna ošteta; okružnomu sudu u Kotoru, 1 umorstvo (*Pr.*).

Bi naredjeno, da se lučevi svitionikah Prestenice (otok Ćres) i Punte bianche (debeli rat) preinače na zablistivanje svaka dva časa namisto svaka 3 časa, kako do sada; takodjer da se luč svitionika na ostrvu Donzelli kraj Dubrovnika preinači na zablistivanje svakih 15 trenutakah namisto svakih 30 trenutakah kako do sada.

È uscita testè la XXV annata dell' *Annuario marittimo* compilato per cura dell' i. r. Governo marittimo in Trieste e del r. Governo marittimo in Fiume.

Esso contiene nella prima parte: 1.° i calendari, l' ora dell' alta marea nella rada di Trieste e l' epoca di alcuni fenomeni celesti; 2.° il personale dell' i. e r. Ministero della Casa Imperiale e degli Affari esteri, delle i. e r. Ambasciate, Agenti diplomatici e Consolati all' estero, dei Ministeri del Commercio di Vienna e Pest, dei Governi marittimi di Trieste e Fiume, degli Uffici di porto e sanità della Monarchia, delle Scuole nautiche, delle Camere di commercio, del Lloyd, ecc. ecc.; 3.° gli stati materiali e personali della marina mercantile della Monarchia austro-ungarica.

Nella parte seconda l' *Annuario* contiene: *a.* la Convenzione fra il Governo di S. M. I. e R. A. e S. A. il Principe di Montenegro per la reciproca estradizione dei delinquenti; il trattato di commercio e di navigazione fra la Monarchia austro-ungherese ed il Regno di Svezia e Norvegia; il trattato di Stato fra la Monarchia austro-ungherese ed il Regno Unito della Gran Bretagna ed Irlanda sulla reciproca estradizione dei delinquenti; il dispaccio del Ministro dell' interno, risguardante la convenzione tra l' Austria-Ungheria e l' Italia pella reciproca accettazione dei rispettivi sudditi originari nel caso di espulsione dall' altro Stato, in quanto non siano per anco divenuti appartenenti a quest' ultimo; *b.* le leggi ed ordinanze marittime per il litorale austro-illirico e dalmato e quelle per il litorale ungaro-croato; *c.* notizie varie interessanti la marina, fra le quali, oltre al prospetto dei segnali marittimi esistenti lungo le coste della Monarchia alla fine dell' anno 1874 ed ai prospetti dei lavori eseguiti ed in corso di esecuzione per parte dei Governi marittimi di Trieste e Fiume si riscontra, il regolamento di quarantena pel porto di Shangai, il regolamento del porto di Costantinopoli, il prospetto delle boe di ormeggio esistenti nei porti della Monarchia, colla rispettiva grossezza delle catene, peso dei corpi morti e profondità d' acqua in cui si trovano, un esteso ragguaglio delle misure e pesi di vari Stati col sistema metrico decimale e viceversa, la descrizione ed uso del brevettato Dromoscopio universale del direttore dell' i. r. Accademia di commercio e nautica sig. Francesco Dr. Paugger ecc. ecc.; *d.* l' elenco dei tenenti e capitani mercantili a lungo corso e dei direttori al cabotaggio qualificati nel 1874; *e.* lo specchio d' onore della marina mercantile della Monarchia austro-ungarica.

Nella parte terza finalmente l' *Annuario* contiene l' elenco dei fari e fanali del mare Mediterraneo, compreso il mare Adriatico, il mar Nero ed il mare d' Azoff, corretto a tutto dicembre 1874, ed in un' Appendice le Osservazioni meteorologiche di Trieste durante l' anno 1874.

Anche questa edizione dell' *Annuario* sarà vendibile, come lo erano le annate precedenti, presso gli Uffici p. s. della Monarchia e presso alcuni i. e r. Uffici consolari (Alessandria, Costantinopoli, Genova, Cardiff, Lisbona, Marsiglia, Smirne e Malta).

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 27 febbraio. Nel processo Ofenheim i giurati pronunciarono verdetto di non colpabilità, a maggioranza di voti.

Vienna, 2 marzo. Camera dei deputati. Il presidente dei ministri, rispondendo all' interpellanza sul ratto di una ragazza presso Ragusa, disse che nelle investigazioni che vennero fatte la stessa donna dichiarò di non essere stata rapita, ma di avere seguito di propria spontanea volontà l' attuale suo marito, accettandone poscia anche la religione.

Il ministro della giustizia rispose all' interpellanza relativa allo scritto diretto a Wittmann dal presidente di questo tribunale d' appello, col dichiarare, che lo scritto in questione era una lettera confidenziale privata, la quale non conteneva nessun biasimo. Il padre di Wittmann pregò di essere dispensato dalla consegna di questa lettera privata, che in nessun caso poteva offrire argomento a doglianze. Il governo è poi compenetrato della necessità di tutelare l' indipendenza del ceto giudiziario, e se quì furono oltrepassati i diritti che ad esso spettano è cosa che avrà a stabilire il senato disciplinare appositamente per ciò istituito presso la suprema corte di giustizia, da cui il governo non ha indugiato di provocare una decisione.

Budapest, 1. marzo. Nella conferenza del partito Deak, Wenckheim partecipò il sovrano incarico di formare un nuovo ministero e presentò il programma sulla fusione dei partiti. Il partito Deak deliberò di fondersi col centro sinistro e di appoggiare il governo formato sulla base del programma di Wenckheim, riservandosi però il diritto di prendere speciali deliberati relativamente a singole quistioni. Sennyey parlò contro il programma Wenckheim. Il centro sinistro deliberò di dare il suo appoggio al futuro governo, e, dopo seguita l' unione dei partiti, di fondersi completamente col futuro partito governativo.

Budapest, 1. marzo. Il nuovo gabinetto si è costituito con Wenckheim presidente e ministro presso la corte, Tisza interno, Szell finanze, Pechy comunicazioni, Simonyi commercio, Szende difesa del paese, Trefort istruzione, Bela Perczel giustizia e Pejačević ministro per la Croazia.

Budapest, 3 marzo. L' odierno foglio ufficiale pubblica il sollievo dalle sue funzioni dell' attuale ministero e la nomina del nuovo, esprimendo il pieno riconoscimento per i distinti servigi prestati dai cessanti ministri.

Versaglia, 1. marzo. L' assemblea nazionale elesse a presidente Buffet (con 479 di 542 voti) ed a vicepresidenti Martel, Audiffret Pasquier, Kerdrel, e Ricard.

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
		2 marzo	3 marzo
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 30	71 70
Rendita in argento	Dohodak u srebru	75 85	75 90
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	111 70	112 --
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	964 —	961 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	217 —	218 75
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	111 30	111 35
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 florinah . . .	105 15	105 15
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	8 88	8 88
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 24 1/2	5 24 1/2
100 marchi imperiali d'oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	54 60	54 60

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 462 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Sua Eccellenza il sig. Ministro del Culto e dell' Istruzione si è compiaciuto di disporre coll' osseq. Dispaccio 6 febbraio a. c. N.ro 1237 che nella città di Ragusa venga eretto un' i. r. Istituto Magistrale per le maestre, del quale il primo corso deve essere aperto col principio dell' anno scolastico 1875-76.

Presso questo istituto devono venire immediatamente coperti due posti di capo maestro, ad uno dei quali sarà anche affidata provvisoriamente la direzione dell' Istituto.

Gli aspiranti a tali posti dovranno dimostrare di avere consegnita l' abilitazione all' insegnamento delle lingue serbo-croata e italiana, della geografia e storia, o delle matematiche e scienze naturali, nonchè di conoscere pienamente le lingue italiana e serbo-croata, e indirizzeranno le relative istanze di aspiro debitamente documente o mediante la preposta autorità, se sono impiegati, o altrimenti direttamente all' i. r. Consiglio scolastico provinciale della Dalmazia. Il concorso rimane chiuso col giorno 15 aprile 1875.

Zara 17 febbraio 1875

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Provinciale.

N. 965-c. s. d. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Essendo rimasto vacante il posto di Maestro dirigente presso la scuola popolare regolare d' una classe a Much inferiore coll' annuo salario ed indennità d'alloggio fissati dalle vigenti leggi pei circondarj scolastici di II classe, nonchè le eventuali aggiunte quinquennali del 10%, vi si apre regolare concorso.

I concorrenti dirigeranno al Consiglio Scolastico locale di Much lo loro istanze, munite dei documenti comprovanti l' abilitazione al magistero, gl' impieghi per avventura sostenuti, l' età, il luogo di nascita, la conoscenza della lingua slava e la sana e robusta costituzione fisica.

Quelli che si trovano presentemente occupati nella pubblica istruzione si produrranno col mezzo della rispettiva autorità scolastica distrettuale.

Il concorso resta aperto per sei settimane dopo la prima inserzione nel foglio ufficiale Avvisatore Dalmate

Spalato 22 febbraio 1875

Dall' i. r. Consiglio scolastico distrettuale.

N. 632-c. s. d. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Essendo vacante il posto di Maestro dirigente presso la scuola popolare regolare d' una classe a Salona, coll' annuo salario ed indennità d' alloggio fissati dalle vigenti leggi pei circondari scolastici di II classe, nonchè le eventuali aggiunte quinquennali del 10 per cento, vi si apre regolare concorso.

I concorrenti dirigeranno al Consiglio scolastico locale di Salona le loro istanze, munite dei documenti comprovanti l' abilitazione al magistero, gl' impieghi per avventura sostenuti, l' età, il luogo di nascita, la conoscenza della lingua slava e la sana e robusta costituzione fisica.

Quelli che si trovano presentemente occupati nella pubblica istruzione si produrranno col mezzo della rispettiva autorità scolastica distrettuale.

Il concorso resta aperto pei sei settimane dopo le prima inserzione nel foglio ufficiale Avvisatore Dalmato.

Spalato 22 febbraio 1875

Dall' i. r. Consiglio scolastico distrettuale.

Natičaji.

N. 462 1—3

OBJAVA NATIČAJA

Njegova preuzvišenost gosp. ministar bogoštovja i nastave skolnoj se je narediti sa poštovanom odlukom dneva 6 veljače t. g. br. 1237, da se u gradu Dubrovniku otvori jedan c. k. zavod za učiteljice, kojega pèrvi tečaj imade se otvoriti sa početkom školske godine 1875-6.

Kod tog zavoda moraju se namah pokriti dva mista glavnih učiteljah, jednome od kojih će se poviriti privremeno ravnanje sa zavodom.

Naticatelji na takva mista imaju dokazati, da su stekli usposobljenje za podučavanje jezikah sèrbsko-hèrvatskog i talijanskog, zemljopisa i povisti, ili računarstva i prirodoslovnih naukah; kano da podpuno poznavanju jezike talijanski i sèrbsko-hèrvatski i uputiti će dotične molbenice, zakonito podkripljene, priko pridpostavljene vlasti, ako su u službi, ij inače neposridno na c. k. pokr. školsko viće dalmatinsko. Natičaj se zatvora s' danom 15 travnja 1875.

Žadru 17 veljače 1875

Od c. k. pokr. školskog viéa.

Br. 965-k. s. v. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Budué se je izpraznilo misto učitelja upravnika pučke uredne redнorazredne učione na Muću dolnjemu s' godišnjom plaćom i sa stanarinom ustanovljenom postojećim zakonima za skulske okolice II razreda, a tako i s' možebitnim doplatama petgodišnjim po 10 %, to se otvora natičaj za rečeno misto.

Naticatelji triba da uprave na mistno Viće skulsko na Muću molbenice svoje, podkripljene ispravama dokazujućim osposobljenje na učiteljstvo, službe može biti obavljane, dobu, misto rodjenja, poznanje jezika slovinskoga, zatim zdrav i čvèrst sastav tila.

Oni, koji se sad bave javnim obučavanjem, triba da se prijave priko dotične kotarske Vlasti skulske.

Natičaj ostaje otvoren šest nediljah danah, od dana pèrvog uvèršćenja ove objave u službenom listu Objavitelju dalmatinskom.

U Splitu 22 veljače 1875

Od c. k. kotarskoga skulskoga Viéa.

Br. 632-k. s. v. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Budué se je izpraznilo misto učitelja upravnika pučke jednorazredne učione u Solinu, s' godišnjom plaćom i sa stanarinom ustanovljenom po postojećim zakonima za skulske okolice II razreda, i sa možebitnim doplatama petgodišnjim po 10 na sto, to se otvora natičaj za višerečeno misto.

Naticatelji triba da uprave na mistno Viće skulsko u Solinu molbenice svoje, podkripljene ispravama dokazujućim osposobljenje na učiteljstvo, službe može biti obavljane, dobu, misto rodjenja, poznanje jezika slovinskoga, zdrav i čvèrst sastav tila.

Oni, koji se sad bave javnim obučavanjem, triba da se prijave priko dotične skulske Vlasti kotarske.

Natičaj ostaje otvoren šest nedilah danah, od dana pèrvog uvèršćenja ove objave u službenom listu Objavitelju dalmatinskom.

U Splitu 22 veljače 1875

Od c. k. kotarskoga skulskoga Viéa.

N. 881-c. s. d. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Essendo vacante il posto di Maestro dirigente presso la scuola popolare regolare d' una classe di Srinjine, nel comune politico di Spalato, a cui va annesso l' annuo salario, ed indennità d' alloggio fissati dalle vigenti leggi per i circondarj scolastici di II classe, nonchè gli eventuali aumenti quinquennali del 10 per cento, vi si apre regolare concorso.

I concorrenti dirigeranno al Consiglio scolastico locale di Srinjine le loro istanze, munite dei documenti comprovanti l' abilitazione al magistero, gl' impieghi per avventura sostenuti, l' età, il luogo di nascita, la conoscenza della lingua slava, e la sana e robusta costituzione fisica.

Quelli che si trovano presentemente occupati nella pubblica istruzione si produrranno col mezzo della rispettiva autorità scolastica distrettuale.

Il concorso resta aperto per sei settimane dopo la prima inserzione nel foglio ufficiale Avvisatore Dalmato.

Spalato 22 febbraio 1875

Dall' i. r. Consiglio scolastico distrettuale

Br. 881-k. s. v. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Budué se je izpraznilo misto učitelja upravnika pučke uredne jednerazredne učione u Srinjinam, u političkoj općini Splitskoj, s' kojim spojena je godišnja plaća, i stanarina ustanovljena postojećim zakonima za skulske okolice II razreda, i možebitne doplate petgodišnje po 10 na sto, to se otvora natičaj za rečeno misto.

Naticatelji triba da uprave na mistno Viće skulsko u Srinjinam molbenice svoje, podkripljene ispravama dokazujućim osposobljene na učiteljstvo, službe možebiti obavljane, dobu, misto rodjenja, poznanje jezika slovinskoga, zdrav i čvèrst sastav tila.

Oni, koji se sad bave javnim obučavanjem, triba da se prijave priko dotične kotarske Vlasti skulske.

Natičaj ostaje otvoren šest nediljah danah, od dana pèrvog uvèršćenja ove objave u službenom listu Objavitelju dalmatinskom.

U Splitu 22 veljače 1875

Od c. k. kotarskoga skulskoga Viéa.

N. 71-pr. 3—3

AVVISO DI CONCORSO

al posto di giudice distrettuale a Ragusa-vecchia.

(Vedi 1.a pub. al N. 16).

Ragusa 19 febbraio 1875

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

Br. 71-pr. 3—3

OBJAVA NATIČAJA

za misto kotarskog sudca u Cavtatu.

(Vidi 1.o uvèršé. u br. 16).

Dubrovnik 19 veljače 1875

Od c. k. Predsidništva Okružnog suda.

N. 180-pr. 3—3

AVVISO

di concorso al posto di giudice in Vèrgorac.

(Vedi 1.a pub. al N. 16).

Spalato 18 febbraio 1875

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. di Circolo.

Br. 180-pr. 3—3

OBJAVA

natičaja na misto kotarskog sudca u Vergorcu.

(Vidi 1.o uvèršé. u Br. 16).

Split 18 veljače 1875

Od c. k. Predsidništva okružnog suda.

Concurs. 3

An der k. k. selbstständigen Marine-Unterrealschule zu Pola, mit deutscher Unterrichtssprache, ist die Professur des Freihandzeichnens zu besetzen.

(Siehe 1. Einsch. N. 16).

Wien, am 30. Jänner 1875.

Von k.k. Reichs-Kriegs-Ministerium

Marine-Section.

Editti.

N. 4353-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 15 marzo, 19 aprile e 24 maggio 1875 dalle ore 9 a. m. in poi si terranno i triplici incanti per la vendita dei miglioramenti colonici contemplati dall' editto di pari data e N.ro per esteso pubblicato nel supplemento all' Avvisatore Dalmato N. 17.

Curzola 31 dicembre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2874-civ. 2—3

EDITTO.

Resta fissato il dì 1 aprile p. v. dalle ore 9 alle ore 12 mer. per la tenuta del terzo incanto della casa oppignorata da Ljubislavo Kovačević di Sebenico a Matteo Akčić di Michele da Baškavoda.

(Vedi 1.a pub. al N. 17).

Macarsca 4 gennaio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3065-civ. 2—3

EDITTO.

Si avvisa l' assente Matteo fu Giovanni Bakić che per l' udienza sulla petizione N. 3065 contro di esso prodotta da Niko Kukuljica per pagamento di fior. 73:50 restò fissato il dì 16 marzo p. v. ore 9 ant. e che gli fu deputato in curatore Biagio Stanović da Cilippi.

Ragusavecchia 19 gennaio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 891 2—3

AVVISO D' ASTA.

In obbedienza al venerato Luogotenenziale Decreto 8 febbraio a. c. N. 1084 si porta a pubblica notizia, che nel giorno 15 marzo p. v. nell' ufficio di questo Capitanato sarà esperita pubblica asta per la delibera dell' impresa del lavoro di ristauro della chisa e canonica di Merzine.

(Vedi 1.a pub. al N. 17).

Ragusa 13 febbraio 1875

Dall' i. r. Capitanato distrettuale.

N. 518-civ. 1—3

EDITTO.

Dietro domanda di Marino Kamacen q.m Stefano da Sebenico in confronto di Giovanni Kamacen q.m Stefano da Castel Vitturi per revoca del mandato di procura 18 maggio 1870 rilasciato dal primo al secondo e legalizzate le firme dal notaio di Sebenico D.r Galvani.

Questa i. r. Pretura Urbana fa nota tale revoca per ciò che riguarda i terzi e gli eventuali procuratori sostituiti, noti ed ignoti.

Spalato 28 gennaio 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

Digitized by Google

N. 2148 2—3

AVVISO D' ASTA.

Per appaltare a chi risulterà minore esigente, la fornitura di alcuni nuovi strumenti stradali e la riparatura di alcuni degli strumenti esistenti nei magazzini di Obbrovazzo e Bencovaz, sarà tenuta nel giorno 15, e ripetuta eventualmente nei giorni 17 e 20 marzo p. v. una pubblica asta presso il Dipartimento II luogotenenziale dalle ore 11 a. m. alle ore 1 p. m.

Il dato fiscale per la fornitura dei nuovi strumenti, la cui specifica è ostensibile presso il Dipartimento tecnico luogotenenziale, è di fior. 275:80, quello pel ristauro degli stumenti del magazzino di Obbrovazzo id fior. 26:60, e quello pel ristauro degli strumenti del magazzino di Bencovaz di fior. 29:80, in complesso adunque fiorini 332:20, sulla quale cifra sarà aperta la gara.

Il deposito cauzionale, d' asta e di contratto sarà di fiorini 34.

Si avverte che l' assuntore dovrà a proprie spese prelevare dai rispettivi magazzini gli strumenti da riparalsi, e dopo il ristauro saranno dallo stesso riconsegnati agli stessi magazzini, coll' obbligo inoltre di ricevere il vecchio inservibile materiale di ferro dietro perizia del rispettivo valore, da diffalcarsi all' atto del collaudo dal complessivo importo convenuto.

Le spese d' asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara 24 febbraio 1875

Dall' i. r. Luogotenenza.

———

3—3

AVVISO D' ASTA.

Per assumere in via d' appalto la fornitura della ghiaja occorrente pell' esercizio 1875 nelle tre sezioni stradali.

I. Dal bivio di Guline pietra migliaria 6¼ fino alla p. m. 28 (sezione stradale di Dernis).

II. Dalla pietra migliaria 28 suddetta alla 40 strada Comerciale, al confine di Grab (confine ottomano), nonchè sulla strada mediterranea da Stara-straža fino Siva Brda (sezione di Knin).

III. Dal bivio di Lissane, passando per Kistagne, fino al bivio di Stara-straža, indi al confine croato di Prives (sezione di Kistagne).

(Vedi 1.a pub. al n. 16).

Knin li 19 febbraio 1875

Dall' i. r. Capitanato Distrettuale.

———

N. 7-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Ragusavecchia si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' Uffizio del Giudizio mdesimo dalle ore 9 alle 12 meridiane dei giorni 19 marzo, 23 aprile e 28 maggio 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita del seguente stabile:

Una casa con due cortili, orto e cisterna sita a Ragusavecchia in luogo detto Prieki al Civ. N. 45 e confinante da borra strada comune, scilocco Giovanni Orčanin, libecchio Antonio Pendo, e maistro eredi di Pasquale Sukno, oppignorata da Luca q.m Luca Bego da Ragusa alli Antonio ed Anna conjugi Alegretti e stimata fiorini 1290, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1290.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ad un prezzo non inferiore a quello della stima nei primi due incanti e nel terzo pure al miglior offerente a qualunque prezzo anche inferiore a quello di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' uffizio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Il deliberatario tosto depositerà il 10 per cento di vadio.

6. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensato il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

Ragusavecchia li 1 gennaio 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 2932-civ. 3—3

EDITTO.

Si notifica agli assenti d' ignota dimora Nicolò ed Arnerio Zaro q.m Giovanni da Bobovischie che Giovanni Zaro q.m Marco da Bobovischie ha prodotto in loro confronto e coaliti la petizione 6 luglio a. c. N. 3932 per pagamento di fior. 625 ed accessori, ed essergli stato deputato in curatore ad actum il sig. Antonio D.r Colombis avvocato a S. Pietro onde abbia a rappresentarli nel giorno dei 27 aprile 1875 alla ore 9 a. m. destinato pel contradditorio stesso.

Incomberà loro di somministrare al curatore i mezzi di difesa di cui intendessero valersi, od altrimenti provvedervi ai propri interessi e ciò a scanso delle conseguenze legali.

San Pietro li 7 luglio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

———

N. 7281-civ. 3—3

EDITTO.

per gl' incanti contemplati dall' anteriore Editto pari data e N.ro vennero fissati i giorni 13 marzo, 16 aprile e 14 maggio 1875 ore 9 ant.

Imoschi 6 novembre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 4442-civ. 1—3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza rende noto che nei giorni 7 aprile, 10 maggio e 2 giugno 1875 dalle ore 9 antim. in poi, saranno tenuti i triplici incanti per la vendita dei beni esecutati da Giacomo Spitzer da Skalitz al D.r Pietro Nikolorić da S. Pietro, descritti nell' anteriore Editto 16 aprile 1873 N. 1661, e colle condizioni nell' Editto stesso contemplate.

S. Pietro 29 novembre 1874

Dall' i. r. Giudizio distrett. della Brazza.

———

N. 7337-a. 1874 2—3

AVVISO.

Nel giorno 20 marzo 1875 dalle ore 10 alle 12 mer. si terrà pubblica asta pella manutenzione degli stabili erariali siti a Pago.

(Vedi 1.a pub. al N. 14).

Zara, 10 febbraio 1875.

S' invitano quindi tutti coloro i quali si credessero qualificati ad una sovvenzione, d' indirizzare le loro istanze al Podestà di Trieste qual Presidente del Curatorio al più tardi entro tutto il mese di maggio pros. vent.

Dovrà constatarsi nelle medesime:

1. La pertinenza del petente ad un Comune delle suindicate provincie.

2. Che il petente faceva parte dell' i. r. armata di terra e di mare, con indicazione del grado in essa occupato.

3. Ch' esso abbia preso parte attiva alla guerra del 1866, e che ne abbia riportata una ferita tale da renderlo incapace a procurarsi il necessario sostentamento.

4. L' indicazione della presente sua condizione, dello stato suo economico e dei membri di famiglia al di cui sostentamento egli deve provvedere.

5. Per quanto concerne le famiglie bisognose di simili militi estinti in guerra o morti in conseguenza di ferite in guerra riportate, oltre alle qualifiche dei rispettivi estinti dovranno esse constatare i danni economici loro derivati dalla morte dei medesimi, indicando parimenti la presente loro condizione ed il numero dei membri di cui la famiglia si compone.

Tutte queste indicazioni dovranno essere comprovate ed appoggiate da idonei certificati delle competenti Autorità militari e civili, secondo il caso, coll' avvertenza che le istanze mancanti di tali requisiti, non verrebbero prese in considerazione.

Il presente invito viene pubblicato nei fogli ufficiali di Trieste e della Dalmazia, e se ne dà inoltre comunicazione all' i. r. Ministero della guerra, nonchè agl' i. r. Comandi militari del Litorale e della Dalmazia ed al Comando superiore dell' i. r. flotta.

Trieste, 14 gennaio 1875

Il Comitato pei fondi dell' Unione patriottica triestina di soccorso.

Il Podestà-Presidente

Massimiliano D.r d' Angeli.

Giuseppe barone de Morpurgo — Carlo barone Pascotini — Carlo cav. de Rittmeyer — Giovanni Batt. D.r cavaliere Scrinzi — Carlo M. cav. de Stalitz.

Pozivaju se dakle svi oni, koji bi dèržali da su sposobni za jednu pripomoć, da molbenice svoje uprave na gradskoga Načelnika tèršćanskog, kao pridsidnika Skèrbništva to najdulje do svèršetka dojd. miseca svibnja.

U istim molbenicama imaće dokazati:

1. Da tražioc pripada jednoj Obćini gori naznačenih pokrajinah.

2. Da tražioc nahodjaše se u c. k. vojsci na kopnu i na moru, s' naznačenjem stepena u komu u njoj bijaše.

3. Da je on dilatno vojnovao u ratu od g. 1866, i da je dopao ranu takovu, da ga je učinila nevèrsnim za sebi pribaviti potribiti žitak.

4. Kakvo je sada njegovo stanje ekonomičko, i koji su obiteljski članovi za uzdèržanje kojih ima on skèrbiti.

5. Glede potribnih obiteljih takovih vojnikah koji u ratu poginuše, ili uslid ranah u ratu dopadših umriše, osim svojstvah dotičnih mèrtvih, imadu one dokazati ekonomičke štete zbog smèrti istih, je naznačiti svoje sadašnje stanje, i broj članovah, iz kojih se obitelj sastoji.

Sve ove naznake imadu se dokazati, je podkripiti priličnim svidočnicama nadležnih Vlastih vojenih i gradjanskih, po slučaju, a opominje se, da molbenice, koje takovih potribitih svojstvah neimaju, nebi se u obzir uzele.

Ovi poziv proglašuje se priko službenih listovah Tèršćankoga i Dalmatinskoga, i osim toga upravo priobćuje se c. k. ratnomu Ministarstvu, i c. k. vojenim Zapoviedništvima Primorja i Dalmacije, i višjemu Zapoviedništvu c. k. brodovlja.

U Tèrstu 14 sičnja 1875.

Skèrbništvo za zaklade domoljubne pomoćne Sjedinbe tèršćanske.

Gradski Načelnik, Pridsidnik

Maksimilijan Dr. d' Angeli

Josip Baron Morpurgo — Karlo baron Pascotini — Karlo vit. Rittmayer — Ivan Kerst. Dr. vitez Scrinzi — Karlo M. vit. Stalitz.

1—2

Associazione Marittima di Ragusa.

AVVISO.

La sottoscritta ha l' onore d' invitare i Sg.ri Azionisti ad intervenire o farsi rappresentare da altro socio (§ 39 dello Statuto) al **Congresso generale ordinario** che avrà luogo il giorno *30 Marzo 1875* alle ore 9 a. m. nel locale d' Ufficio della Società col seguente ordine del giorno:

1. Rapporto della Direzione.

2. Rapporto dei Revisori sul Bilancio per l' anno 1874 e relativa approvazione.

3. Assegnamento della gratificazione alla Direzione e del dividendo agli Azionisti per l' esercizio dell' anno 1874.

4. Elezione pel triennio 1875-77 di tre Direttori in sostituzione dei Sig.ri B. De-Giulli, P. Fouque ed Eugenio de Saracca, e di 2 Direttori sostituti in luogo dei Sig.ri Natale Boscovich e R. Sciarich, i quali compiono il loro ufficio e che appar § 18 dello Statuto sono rieleggibili.

5. Elezione di 2 Consiglieri d' Amministrazione in luogo dei Sig.ri N. Lucich e B. Pugliesi che per turno sortono e che appar § 25 dello Statuto possono essere rieletti.

6. Nomina dei 2 Revisori pel Bilancio dell' anno 1875.

Il Bilancio resta ad ispezione dei Sig.ri Azionisti nei locali d' Ufficio della Società durante i 10 giorni antecedenti a quello fissato pel Congresso dalle ore 9 alle 12 meridiane.

Il prescritto deposito delle Azioni al portatore (§ 40) potrà farsi sino al giorno 15 marzo p. v.

in **Ragusa**: all' **Ufficio della Società**,

„ **Trieste** presso l' **i. r. priv. Banca Austro-Orientale.**

Ragusa, 24 febbraio 1875

La Direzione

———

N. 181 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene riaperto il concorso al posto di Medico comunale per questo circondario verso l' annuo appuntamento di fior. 1200 costituiti da f. 600 a carico comunale e da altri f. 600 ritraibili da privata condotta, il cui pagamento viene garantito dalla cassa comunale in mensili ratazioni anticipate.

Con riferimento pertanto alla Legge Provinciale 27 febbraio 1874, le domande dovranno insinuarsi alla scrivente entro quattro settimane dalla prima pubblicazione del presente nel periodico l' Avvisatore Dalmato, ed essere corredate dai prescritti documenti, fra i quali quello di abilitazione all' esercizio, quello di servizi eventualmente prestati, e dovranno i concorrenti inoltre comprovare la perfetta conoscenza delle lingue italiana ed illirico-dalmata.

Le ulteriori condizioni di servizio verranno regolate da apposito contratto da erigersi, in analogia al § 10 della citata Legge.

Pago 15 febbraio 1875.

Il Podestà

Palčić

L' Assessore, *Karavanić.*

———

Br. 122 2—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Otvara se natječaj za mjesto Obćinskog stražara, kom je odredjena godišnja plata od fior. 360.

Natjecatelji za to mjesto moraju da u rok od tri sedmice, od dana proglašenja ove Objave, podnesu molbenice svoje ovom obćinskom opraviteljstvu s dokaznicama pokazujućim doba, jaki tjelesni sastav, neprijekornu ćudorednost, da zna čitati i pisati, i da podpuno poznaje srpski i talijanski jezik, izjavljujući da će se predpostaviti onaj koji bi dokazao da je služio u kojoj c. k. službi.

Od Obćinskog Opraviteljstva

Kotor 17 februara 1875

ANNUNZI.

AVVISO DI CONCORSO 3—3

alle grazie che saranno da fissarsi per l' anno 1875 dai proventi della fondazione stabile pei feriti istituita dall' Unione patriottica triestina di soccorso.

In base all' atto fondazionale dell' Unione patriottica triestina, di soccorso in favore di militi feriti in guerra appartenenti a Trieste ed alle provincie del Litorale e della Dalmazia, il Curatorio apre il concorso alle grazie da destinarsi in questo anno entro i limiti della somma disponibile.

OBJAVA NATIČAJA 3—3

za pomilovine, koje će se za godine 1875 odrediti iz dohodakah stalne zaklade za ranjenike, koja je ustanovljena od domoljubne pomoćne Sjedinbe tèršćanske.

Na temelju zakladnice domoljubne pomoćne Sjedinbe tèršćanske na korist vojnikah ranjeni u ratu, koji pripadaju Tèrstu i pokrajinama Primorja i Dalmacije, Skèrbništvo otvora natičaj za pomilovine, što imadu se ove godiue u medjašima raspoložive svote odrediti.

Tipografia Governiale

Dr. NICCOLO' KATNIĆ, Redattore responsabile.

Digitized by Google

N.° 19 - Zara, Sabato 6 Marzo 1875.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2;** per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 19 - U Zadru, u Subotu 6 Ožujka 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.;** za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Ordinanza 20 gennajo 1875 del Ministero dell' interno,

concernente l' interruzione, continuazione e ripetizione dell' esame dei medici e dei veterinari per ottenere un impiego stabile nel servizio sanitario pubblico presso le autorità politiche.

Avuto riflesso ai §§ 14, 15, 22 e 23 dell' ordinanza 21 marzo 1873 (B. L. I. Nro. 37), concernente l' esame dei medici e veterinari per ottenere un impiego stabile nel servizio sanitario pubblico delle autorità politiche si prendono le seguenti disposizioni:

1. Un candidato, il quale per un impedimento degno di riguardo (p. e. per malattia comprovabile) dovette interrompere un esame già incominciato, senza poterlo più continuare od ultimare entro il medesimo periodo dell' esame, può continuare l' esame in uno dei prossimi due periodi di esame, ove ne faccia ricerca, comprovando il motivo dell' interruzione all' autorità politica provinciale e questa abbia riconosciuto meritevole di riguardo il motivo dell' interruzione.

Trattandosi invece di un' interruzione dell' esame non giustificata si procederà come se il candidato tanto nell' esame cominciato ma non compiuto, quanto anche in ognuno degli esami al caso succedentisi non avesse corrisposto in due materie dell' esame.

2. Per la continuazione dell' esame in un periodo d' esame posteriore non sarà da depositarsi alcuna nuova tassa.

Per la ripetizione di un esame, rispettivamente dell' esame di una materia, si dovrà depositare la quota della tassa complessiva devoluta per questo esame, rispettivamente per l' esame di questa materia.

Lasser m. p.

Nro. 2421 NOTIFICAZIONE.

Giusta rapporto dell' i. r. capitano distrettuale di Sebenico, fu nel giorno 23 febbraio a. c. dichiarata estinta la peste bovina a Ladjevci nel circondario comunale di Scardona.

Con ciò, estinta essendo omai del pari la detta epizoozia anche nel distretto politico di Benkovac, ove primieramente era scoppiata, ne resta affatto esente l' intera provincia.

Locchè si reca a pubblica notizia in relazione alla luogotenenziale notificazione 6 ottobre 1874 Nro. ad 11903, con avvertimento, che per tal modo cessano d' avere applicazione in provincia le relative prescrizioni di polizia veterinaria comprese ai capitoli II e III, § 18 e seguenti, della legge 29 giugno 1868, Boll. gen. Nro. 118 e della relativa ministeriale ordinanza 7 agosto 1868, Boll. gen. Nro. 119, e che con ciò restano eziandio abrogate le disposizioni pubblicate coi luogotenenziali avvisi 30 ottobre, 14 novembre e 28 dicembre 1874 pubblicate nei N. 88 e 92 nell' anno 1874 e 1 dell' anno corrente dell' *Avvisatore dalmato*, relativamente al circondario di confine dell'epizoozia.

Zara, 24 febbrajo 1875

Dall' i. r. luogotenenza dalmata.

N. 106-pr.

In seguito alle disposizioni emesse con dispaccio 7 febbraio or decorso N. 3521 da S. E. il signor ministro delle finanze di concerto con S. E. il signor ministro dell' interno, l' i. r. capitanato distrettuale d' Imoschi verrà a cessare dalla sua attività quale I.ma istanza per le imposte dirette col giorno 31 marzo corrente, venendo dal 1. aprile successivo devoluti gli affari relativi alle imposte del distretto politico d' Imoschi alla competenza del capitanato distrettuale di Sign.

Zara, 3 marzo 1875.

Dalla presidenza dell' i. r. direzione provinciale di finanza.

Nro. 434 **AVVISO.** 2

In relazione al § 4 dell' ordinanza ministeriale 7 luglio 1871 (Boll. gen. leggi n.o 113) ed allo scopo che, nel caso di attivazione di caldaje a vapore, possano i rispettivi proprietari od utenti far luogo direttamente e prontamente alle prescritte denunzie, perchè seguano le debite visite di *prova*, e rispettivamente di *revisione*, viene reso noto che a *commissarii esaminatori* delle *caldaje a vapore* sono destinati:

a) Pel distretto edile di Zara, gli addetti al dipartimento tecnico luogotenenziale: consigliere edile *Michele Gillhuber*, ed ingegnere *Ferdinando Mayer*, come sostituto.

b) Pel distretto edile di Spalato, l' ingegnere superiore *Brun. Nonveiller.*

SLUŽBENI DIO.

Naredba ministarstva posalah unutarnjih od 20 siečnja 1875,

kojom se izdaju propisi, kojih se valja držati, kada se pretrgn u jatavlja ili ponavlja izpit liečnikah ili veterinarah, želećih biti stalno namiešteni nasvnoj zdravstvenoj službi kod vlastih političkih.

S obzirom na paragrafe 14, 15, 22 i 23 naredbe od 21 ožujka 1873 (dèrž. zak. lista br. 37), o izpitu liečnikah i veterinarah, koji žele bit stalno namiešteni u javnoj zdravstvenoj službi kod vlastih političkih, izdaju se ovim propisi sliedeći:

1. Kandidat, koi je poradi zaprieke, obzira vriedne (n. pr. razboliv se, kao što je i posviedočeno) prisiljen bio započet jurve izpit pretrgnuti, pak ga uz isti rok izpitni nije mogao više nastaviti i svršiti, moći će izpit nastaviti u prvom ili drugom sliedećem roku izpitnom, ako, dokazav razlog, zašto je onda izpit pretrgo, zaište to u vlasti zemaljske, i ako vlast zemaljska obnadje, da je razlog pretrge obzira vriedan.

Nasuprot, ako pretrga nebude opravdana, imat će se postupati tako, kao da kandidat ni pri onom izpitu, što ga je jurve bio započeo ali nije svršio, ni pri nijednom kašnjem izpitu, koi je možda sliedio, nije zadovoljio iz dva izpitna predmeta.

2. Za nastavljanje izpita u kašnjem kojem roku izpitnom neima se platiti iznova nikakova taksa.

Ako se ponavlja izpit, odnosno izpit iz jednoga predmeta, imat će se iznova platiti onaj diel od ukupne takse, koi ide na taj izpit, odnosno na izpit iz toga predmeta.

Lasser s. r.

Br. 2421 OZNANA.

Po izvišću c. k. kotarskoga poglavara Šibeničkog, na dan 23 veljače o. g. prestade govedja kuga u Ladjevcima, u obćinskoj okolici Skradinskoj.

Buduć da rečena marvinska pošlica takodje prestade i u političkom kotaru Benkovačkom, gdi se najprije pojavila bila, to sva pokrajina ostaje prosta od nje.

Što se donosi na obćeno znanje odnosno na namistničku oznanu 6 listopada 1874 Br. 11903, napominjuć, da po taj način prestaju u pokrajini dotični propisi redarstveno-živinarski, obuzeti u poglavjima II i III, § 18 i slidećih, zakona 29 lipnja 1868, u obć. Listu Br. 118, i dotična ministarska naredba 7 kolovoza 1868, u obć. Listu Br. 119, te se tim ukidaju i odredbe proglašene namistničkim objavama 30 listopada, 14 studenoga i 28 prosinca 1874, proglašene u Br. 88 i 92 od godine 1874, i u Br. 1 *Objavitelja dalmatinskog* od ove godine, glede medjašne okolice marvinske pošlice.

U Zadru 24 veljače 1874.

Od c. k. dalmatinskoga namistništva.

Br. 106-pr.

Uslid naredbe, izdate sa odlukom 7 veljače tek. god. br. 3521 njeg. preuzv. gosp. ministra novčanog sporazumno sa nj. preuz. gosp. ministrom unutarnjosti, prestaje c. k. kotarsko poglavarstvo Imocko sa 31 ožujka t. g. kao pèrva oblast za izravni porez, a od 1 travnja prelaze ti posli i za politički kotar Imocki u področnost c. k. kotarskog poglavarstva Sinjskog.

Zadar 3 ožujka 1875.

Od predsidništva c. k. pokrajinskog ravnateljstva financijah.

Br. 434 **OBJAVA.** 2

Odnosno na § 4 ministerialne odredbe 7 srpnja 1871 (drž. zak. lista br. 113) donaša sa na obćeno znanje, dotičnim vlastnicima, koji bi uvadjali parokotlove, ili onima koji se š njima služe, eda mogu neposridno i brzo učiniti svoje prijave, glede *izkušanja* i dotično *pregledanja* istih, da su *izkušateljnim poverenicima parokotlovah* odredjeni:

a) u gradjevinskom kotaru Zadarskome poglavica namistničkog gradoumnog odsika: savitnik gradjevinski *Mihail Gillhuber*, i gradjoumnik *Ferdinand Meyer* za izminika mu;

b) u gradjevinskom kotaru Splitskom, viši gradjoumnik *Brun Nonweiler*;

Digitized by Google

c) Pel distretto edile di Sebenico, l' ingegnere *Luca Gaus.*
d) Pel distretto edile di Knin, l' ingegnere aggiunto *Ernesto Nagy.*
e) Pel distretto edile di Sinj, l' ingegnere *Pietro Gjupanović.*
f) Pel distretto edile di Makarska, l' ingegnere *Luigi cav. Wolff.*
g) Pel distretto edile di Ragusa l' ingegnere *Giorgio Marcocchia.*
h) Pel distretto edile di Cattaro, l' ingegnere *Pietro Testa.*

Zara, 24 febbrajo 1875.

Dall' i. r. Luogotenenza nel Regno di Dalmazia.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

29. Seduta della Camera dei Signori,

del giorno 25 febbraio p. p.

Il **ministro dell' interno** partecipa, mediante lettera, la morte avvenuta dei membri della camera dei signori Adolfo barone Pratobevera-Wiesborn e Costantino barone de Reyer.

Presidente dice che la camera dei signori conserverà perenne e grata memoria dei decessi, e la invita ad attestare questi sentimenti con la sua alzata. (*La camera si alza.*)

Il **presidente dei ministri** invita la camera ad eleggere i membri della delegazione. La elezione avrà luogo nella prossima seduta.

Si passa dipoi all' ordine del giorno: La legge relativa ad alcuni cangiamenti nella gestione delle casse di anticipazioni stabilite in base alla legge del 13 dicembre 1873, viene rimessa alla commissione di finanza.

La legge relativa all' investimento delle obbligazioni del prestito di 10 milioni, assunto dalla città di Vienna, viene rimessa in prima lettura alla commissione di finanza.

Härdtl riferisce sulla legge relativa all' ampliazione del fedecommesso del duca Federico Augusto di Beaufort-Spontini. Il progetto di legge viene accettato senza discussione.

Vengono dipoi accettati in 2.da e 3.za lettura, senza discussione, i progetti di legge: sulle modificazioni nell' appendice del regolamento elettorale del consiglio dell' impero, relative ai distretti elettorali della Boemia, *d,* comuni rurali (relatore cav. de *Arneth*); su alcune modificazioni delle esistenti determinazioni legali e relativa sorveglianza sul contenuto intrinseco negli oggetti d' oro e di argento (relatore barone de *Winterstein*); sulle modificazioni del § 2 della legge 25 maggio 1869 B. d. L. N.° 118, per l' assunzione e la restituzione di un prestito dal fondo di religione greco-orientale della Bucovina allo scopo di erigere un edifizio pel governo a Czernovitz (relatore cav. de *Arneth*); sulla esenzione dal bollo e tasse delle pertrattazioni relative all' abolizione delle prestazioni in danaro ed in natura per le chiese e parrocchie ed organi rispettivi, che gravitano sul suolo dell' arciducato d' Austria sopra l'Enns (relatore de *Plener*); sull'alienazione di beni immobili dello Stato (relatore barone de *Winterstein*); sulla autorizzazione del governo per prorogare il termine della restituzione delle anticipazioni, senza interesse, fatte coi fondi dello Stato in base alla legge del 10 giugno 1872 B. d. L. N.° 75 (relatore de *Plener*).

Il successivo oggetto posto all' ordine del giorno è la riferta della commissione ferroviaria sulla proposta del cons. aulico Neumann, relativamente ad un dettagliato rapporto concernente la ferrovia del Predil.

Winterstein (rel.) propone a nome della commissione: "Nel mentre la camera dei signori, valutando pienamente i motivi che parlano per la congiunzione della ferrovia Rudolfiana con Trieste, e dall' altro canto coi confini della monarchia, rimette all' eccelso governo le petizioni, ed esterna la speranza che siano presentate a tempo debito e quanto prima possibile i necessari progetti di legge per la costruzione di queste due linee ferroviarie per il trattamento costituzionale.

Goëss rileva con soddisfazione che la commissione abbia valutato appieno la petizione della Carintia.

Plener ritiene di dover constatare, che il ministero di cui egli faceva parte qual ministro del commercio si era pronunciato, dopo maturi riflessi, per la costruzione della cosiddetta ferrovia del Predil, e che nel 1869 era stato rimesso alla camera dei deputati un relativo progetto di legge. La commissione nominata per la preliminare discussione di questo oggetto se ne occupò, dichiarandosi per l' accettazione del progetto di legge. La riferta commissionale dovea esser posta all' ordine del giorno, ma ciò non potè aver luogo a motivo della chiusura della sessione. Crede infine che il governo accoglierà nel programma generale anche questa ferrovia.

Dopo aver parlato ancora il cav. *Scrinzi* e il relatore bar. de *Winterstein,* si passa alla votazione, e viene accettata ad unanimità la risoluzione commissionale.

La seduta è chiusa.

30. Seduta della Camera dei Signori,

del giorno 26 febbraio p. p.

Viene presentata una petizione del consiglio municipale della città di Trieste per la costruzione della linea ferroviaria Laak-Launsdorf.

Härdtl riferisce sulla legge relativa all' introduzione dei libri tavolari in Istria. La legge viene accolta senza discussione in seconda e terza lettura.

Hye riferisce, a nome della commissione giuridica, sul progetto di legge relativo agli effetti del diritto di prelazione delle famiglie riportati nei pubblici libri, e sulla procedura per cancellare le registrazioni di questa specie non valide. Anche questa legge viene accettata in seconda e terza lettura senza discussione.

Winterstein riferisce, per la commissione del bilancio, sul progetto di legge relativo all' apertura di crediti speciali per l' anno 1875, e sul trattamento dei crediti speciali accordati per l' anno 1874 a scopi di costruzioni ferroviarie. Il rapporto della commissione viene approvato, ed il progetto di legge accettato in seconda e terza lettura.

Segue la riferta commissionale relativa ad una convenzione fra la monarchia austro-ungarica e la Russia, sulla reciproca protezione delle marche di fabbrica. La proposta della commissione, che ha modificati alcuni punti della traduzione tedesca dal testo originale francese, viene accettata.

Winterstein riferisce sul progetto di legge del governo relativo alle diete ed alle competenze di viaggio dei membri della delegazione del consiglio dell' impero, nell' occasione che vengono convocati a Buda-Pest. La legge viene accettata senza modificazioni in seconda e terza lettura.

Plener riferisce, a nome della commissione alle finanze, sul progetto di legge relativo alla esenzione dai bolli e dalle tasse nella procedura per l' abolizione delle prestazioni che contribuiscono, sulle case e sui fondi che posseggono, i cosiddetti

c) u gradj. kotaru Šibenskome, gradjoumnik *Luka Gauš;*
d) u gradj. kotaru Kninskome, gradjoumni pristav *Ernest Nagy;*
e) u gradj. kotaru Sinjskome, gradjoumnik *Petar Giupanović;*
f) u gradj. kotaru Makarskome, gradjoumnik *Luigj vit. Wolff;*
g) u gradj. kotaru Dubrovačkome, gradjoumnik *Jure Marcocchia;*
h) u gradj. kotaru Kotorskome, gradjoumnik *Petar Testa.*

Zadar 24 veljače.

Od c. k. Namistnistva Dalmatinske krugovine.

NESLUŽBENI DIO.

Cesarevinsko Vićе.

29. silo Gospodske Komore,

na dan 25 veljače s. p.

Ministar unutarnjosti javlja dopisom preminuće članovah gospodske kuće Adolfa barona Pratobevera-Wiesborna i Kostantina barona Reyera.

Predsidnik kaže, da će gospodska kuća sačuvati vičnu i harnu uspomenu pokojnicima te ju pozivlje, da posvidoči ta čuvstva sa dizanjem (*Kuća se podigne*).

Ministarski predsidnik pozivlje kuću, neka odabere članove delegacije. Izbori će se obaviti u dojdućoj sidnici.

Prelazi se na dnevni red: Zakon glede nekih prominah u poslovodstvu blagajnicah pridujmovnih, utvèrdjenih na temelju zakona 13 prosinca 1873, dostavlja se novčanom odboru.

Zakon o ulaganju obveznicah zajma od 10 miliunah, učinjenog od grada Beča, dostavlja se u pèrvom štivenju novčanome odboru.

Haerdtl izvišćuje o zakonu glede uzmnožaja povirbine vojvode Fridrika Avgusta Beaufort-Spontini. Zakonski nacèrt primljen je bez razprave.

Primljeni su za tim u drugome i trećem štivenju, bez razprave, zakonski nacèrti: o preinaki dodatka izbornog zakona carevinskog vića glede izbornih kotarah českih, za obćine seoske (izv. vit. Arneth); o nekim prominama obstojećih zakonskih odredabah i dotičnom nadziranju glede unutarnjeg sadèržaja stvarih zlatnih i srebèrnih (izv. baron Winterstein); o preinaci § 2 zakona 25 svibnja 1869 dèrž. zak. list. br. 118 radi sklopljenja i povratka jednog zajma iz bukovinske gèrčko iztočne virozaklade za podignuti jednu vladinu zgradu u Černovici (izv. vit. Arneth); o oprostu biligovine i odredbinah u razpravama glede ukinuća daćah u novcu i stvarnih za cèrkve i dotične poslovaće, što obteretćuju posid nepokretni u nadvojdini austrianskoj nad Anižom (izv. pl. Plener); o prodaji dèržavnih nepokretninah (izv. baron Winterstein); o ovlašćenju vlade na produljenje roka o povratku bezkamatnih predujama, učinjenih sa dèržavnim novcem na temelju zakona 10 lipnja 1872 derž. zak. lista br. 75 (izv. pl. Plener). Dojdući posao, stavljen na dnevni red, jest izvišće železničke komisije o predlogu dvorskog vićnika Neumanna glede potankog prikažanja tič železnice Predilske. Winterstein, na ime odbora pridlaže: Dočim gospodska kuća, cini podpuno razloge, što podupiru spojenje Rudolfove železnice sa Tèrstom, a s' druge strane sa granicama carstva, dostavlja visokoj vladi prošnje i očituje nadu da će prikazati na vrime i što prije moguće radi ustavnog pretresivanja potrebite zakonske nacèrte za gradjenje ovih dvijuh železničkih prugah.

Goess razabire sa zadovoljstom, da je odbor uvažio podpuno prošnju Koruške.

Plener dèrži, da mu je priznati, da se je ministarstvo, kojemu on pripadaše kao ministar tèrgovine, izjavilo bilo, iza zrelog promišljanja, za gradjenje tako zvate železnice Predilske, i da je 1869 godine bio podnešen zastupničkoj kući odnosni zakonski nacèrt. Komisija, imenovata za predbižno pretresivanje ovoga posla, bavila se je s' njime, očitujući se za primljenje zakonske osnove. Njezino izvišće imalo se je staviti na dnevni red, ali to nebiaše moguće radi dospitka zasidanja. Misli napokon, da će vlada u svoj obći program primiti i ovu železnicu.

Pošto biahu još govorili vit. Scrinzi i izvistitelj baron Winterstein, prelazi se na glasovanje i prima se jednoglasno zaključak komisionalni.

Silo je zaključeno.

3o. Silo Gospodske Komore,

na dan 26 proš. veljače.

Prikažuje se jedna molba gradskog vića tèršćanskoga za gradjenje železničke pruge Laak-Launsdorf.

Haerdtl izvišćuje o zakonu glede uvedbe zemljištnih knjigah u Istri. Zakon je primljen bez razprave u drugom i trećem štivenju.

Hye izvišćuje u ime zakonarskog odbora o zakonskom nacèrtu glede poslidicah obiteljskog prava preimućstva upisatog u javnim knjigama i o postupku za izbrisati nevaljane upise takove naravi. I taj zakon primljen je bez razprave u drugome i trećem štivenju.

Winterstein izvišćuje za odbor za razmeru o zakonskom nacèrtu glede dozvole osobitih veresijah za godinu 1875, i o postupku sa osobitim veresijama, dozvoljenim za godinu 1874, na svrhu železničkih gradnjah. Izvišće odborovo odobrava se i zakonska osnova je primljena u drugome u trećem štivenju.

Slidi izvišće odborovo o jednoj nagodbi izmedju austro-ugarskog carstva i Rusije glede uzajemne obrane tvorničkih biligicah. Odborovi predlozi, kojima se prominjuju neke stavke nimačkog prevoda iz matice francuzke, odobreni su

Winterstein izvišćuje o zakonskom nacèrttu vladinom glede dnevnicah i putnih pristojbinah za članove delegacije carevinskog vića prigodom njihova pozivanja u Buda-Peštu. Zakon je neprominjivo primljen u drugome i trećem štivenju.

Plener izvišćuje, u ime novčarskog odbora, o zakonskom nacèrtu glede oprosta biligovine i odredbinah u postupku za ukinuće daćah, što od kućah i zemaljah prinašaju tako zvati kmetovi na otocima Sanšego, San Pietro dei Nembi, Unie i

Digitized by Google

coloni dell' isole di Sansego, San Pietro dei Nembi, Unie e Canidole piccole, a pro della mensa vescovile di Veglia e del seminario illirico di Zara. Il progetto di legge viene accettato in seconda e terza lettura.

La camera passa alla elezione di 20 membri e 10 sostituti per la delegazione del consiglio dell' impero. Risultarono eletti a delegati i signori: conte Belrupt, barone de Burg, cav. de Engerth, langravio Fürstenberg, principe Jablonowski, barone de Hackelberg, generale d'artiglieria Hartung, conte Hoyos, barone de Kellner, principe Khevenhüller, principe Kinsky, Federico principe Lichtenstein, cav. de Pipitz, conte Rechberg, barone de Rossbacher, cav. de Schmerling, conte Guido Thun, conte Trauttmansdorff, conte Vrints, e barone de Winterstein. A sostituti risultarono eletti i signori: conte Coudenhove, D.r Neumann, barone Ritter, principe Rosenberg, cav. de Scrinzi, conte Thurn, conte Ottone Traun, principe Trauttmansdorff, principe Schönburg e conte Giuseppe Waldstein.

Winterstein riferisce, a nome della commissione ferroviaria, su parecchie petizioni relative a ferrovie desiderate dai petenti, e ad alcune già concessionate. Le petizioni vengono rimesse al governo per i relativi apprezzamenti. Oltre ciò lo stesso relatore riferisce, a nome della commissione alle finanze, sulla petizione del consiglio amministrativo della fondazione di provvedimenti "Imperatore Francesco Giuseppe„, onde essere esonerata dai bolli e dalle tasse immediate, la quale petizione viene del pari rimessa al governo onde sia presa in considerazione.

Belrupt riferisce a nome della commissione alle finanze: 1. sopra una petizione della giunta provinciale di Salisburgo, che domanda l' esenzione da bolli e tasse per le trattative concernenti la fondazione delle associazioni idrauliche; 2. sulle petizioni delle comuni del distretto di Illyrisch-Fristritz, per ottenere un ribasso d' imposte; e 3. sulla petizione della camera di commercio e d' industria d' Innsbruck relativa all' abolizione della sovraimposta doganale sulle granaglie nel Tirolo. Le proposte commissionali furono accettate senza modificazioni, e rimessa quindi: la prima petizione alla rispettiva commissione, la seconda al governo per le opportune valutazioni, e la terza raccomandata del pari ai riflessi del governo.

Plener riferisce sulla petizione della prima associazione degli impiegati del governo austro-ungarico, con la quale domandano delle facilitazioni sulle tasse di rendita quando entrano in servizio privato. La petizione viene rimessa al governo per gli opportuni apprezzamenti.

Hye riferisce sulla petizione della camera notarile di Trieste, dei notai di Budweis, del collegio notarile dell' Austria inferiore, dell' associazione notarile della Slesia e Moravia, e dei notai della Carniola, relativa alla eliminazione delle determinazioni contenute nel paragrafo 4 della legge sulla vendita coercitiva dei beni mobili ed immobili, secondo le quali i notai sono da incaricarsi della vendita coercitiva di beni mobili, ma non di quella dei beni immobili. La commissione, in riflesso che la discussione sulla relativa legge in seno alla camera dei deputati è entrata in un nuovo stadio, propone che la petizione sia per ora deposta nell' archivio della camera dei signori, e rimessa a suo tempo alla commissione a cui verrà affidata la discussione della rispettiva legge.

Riferisce inoltre lo stesso relatore sulle petizioni della camera degli avvocati della Stiria, e delle giunte provinciali della Carintia e di Salisburgo, relative alla abolizione dell' obbligo della legalizzazione, e propone di rimettere semplicemente quelle petizioni al governo per l' uso opportuno, riferendosi alle deliberazioni prese dalla camera dei signori nelle antecedenti sedute. La proposta è accettata.

Riferisce infine il medesimo relatore, sulla petizione dei creditori privati delle azioni di priorità della ferrovia Ebensee-Ischl-Steger, rappresentati a Carlsruhe. Essi sostengono di essere stati talmente danneggiati nei loro diritti dal procedere dell' amministrazione di questa ferrovia, che la sola giustizia punitiva può loro procurare la debita soddisfazione. La commissione propone di rimettere la petizione al governo, il che viene anche accettato.

Esaurito con ciò l' ordine del giorno, la seduta è levata. La prossima non è stabilita.

malom Kanidolo na korist biskupske stolice u Velji i ilirskog siminišta u Zadru. Zakonska osnova primljena je u drugome i trećem štivenju.

Kuća prelazi na izbor 20 članovah i 10 zaminikah za delegaciju carevinskog vića. Za delegate odabrata su gospoda: knez Belrupt, baron Burg, vit. Engerth, landgraf Fürstenberg, princ Jablonowski, baron Hackelberg, general topništva Hartung, knez Hoyos, baron Kellner, princ Khevenhüller, princ Kinsky, Fridrik princ Liechtenstein, vit. Pipitz, knez Rechberg; baron Rossbacher, vit. Schmerling, knez Gvido Thun, knez Trautmannsdorff, knez Vrints i baron Winterštein. Zaminicima biahu odabrati: knez Condenhove, Dr. Neumann, baron Ritter, princ Rosenberg, vit. Scrinzi, knez Thurn, knez Otto Traun, princ Trautmannsdorff, princ Schönburg i knez Josip Waldstein.

Winterstein izvišćuje u ime željezničkog odbora o više prošnjah radi žudjenih željeznih prugah i o nekim, već dozvoljenim. Prošnje se dostavljaju vladi na dotična uvaženja. Osim toga isti izvistitelj u ime novčanog odbora razlaže o prošnji upraviteljstvenog vića obskèrbnog zavoda "cara Frane Josipa„ da mu dozvole oprost biligovine i neposrednih odmirinah, koja je prošnja takodjer dostavljena vladi radi uvaženja.

Belrupt izvišćuje u ime novčanog odbora: 1, o jednoj prošnji zemaljskog odbora Solnogradskog, koji pita oprost biligovine i odmirinah u razpravi glede zavodah vodovodnih zadrugah; 2, o prošnjama občinah kotara slovinskih Bistricah da im se porez smanji; 3, o prošnji tèrgovačke i obèrtne komore u Innsbrucku glede ukinuća carinarskog nameta na žito u Tirolu. Predlozi odborovi primljeni su bez prominah, te su dostavljene: pèrva prošnja dotičnoj komisiji, druga vladi na shodno uvaženje, a i treća preporučena vladi na razmatranje.

Plener izvišćuje o prošnji prve zadruge austrijanskih vladinih činovnikah, kojom pitaju polakšicu glede poreza dohodarstvenog, kada u privatnu službu stupe. Prošnja se dostavlja vladi za shodna uvaženja.

Hye izvišćuje o prošnji biližničke komore tršćanske, biližnikah Budiejovičkih, biližničkog skupa dolnje Austrije, biližničkih zadrugah slezkih i moravskih i biližnikah koruških, glede, ukinuća odredabah, sadržanih u § 4 zakona o primoranoj prodaji pokretninah i nepokretninah, po kojima se ima naložiti biližnicima primorana prodaja pokretnih, ali nepokretnih dobarah. Odbor pogledom na to, da je razprava o dotičnome zakonu u srid zastupničke kuće prešla u novo stanje, predlaže neka se za sada prošnja spravi u pismohranu gospodske kuće, a u svoje vrime dostavi komisiji, kojoj bude povirena razprava dotičnog zakona.

Izvišćuje isti razlagatelj o prošnjama odvitničke komore Štajerske i pokrajinskih odborah Koruške i Solnogradske glede ukinuća obveze ovirovljenja, i pridlaže neka se ove prošnje na prosto dostave vladi na shodnu uporavu, pozivajući se na zaključke, što ih je gospodska kuća u prijašnjim sidnicama učinila. Predlog je prihvaćen.

Izvišćuje jošter isti razlogaoc o prošnji privatnih virovnihah preimućnih dionicah željeznice Ebensee-Ischl-Steger, zastuplienih u Karlsruhe. Oni tvrde, da su bili toli oštećeni u svojim pravama po postupku upraviteljstva ove željeznice, da im samo kazneno pravosudje dobaviti može zadovoljštinu. Odbor predlaže, neka se prošnja dostavi vladi, što biva primljeno.

Budući je s otim izcrpljen dnevni red, diže se silo, a dojduće nije urečeno.

Alcuni cenni sulla coltivazione dell' "Eucalyptus„.

Le diverse specie di *Eucalyptus*, originarie nell' Australia, appartengono alla famiglia dei "Mirtacei„, si distinguono per la ricca dose di olî eterei che contengono, e nominatamente per il rapido loro sviluppo e le favolose dimensioni alle quali giungono nella loro patria.

Alcune specie di *Eucalyptus*, tra cui principalmente il *globulus*, meritano inoltre speciale attenzione pell' effetto igienico, che ben presto producono nei luoghi ove dominano le febbri intermittenti, e ciò tanto in seguito all' azione immediata derivante dall' esalazione delle foglie, quanto pella loro particolarità di asciugare i terreni paludosi, nei quali furono piantati.

Le foglie, poste in fusione con spirito, servono altresì quale efficace medicamento contro la stessa febbre, come fu provato dai francesi in Algeri, dagl' inglesi al Capo della buona speranza, e dai medici D.r Lorinser a Vienna e D.r Gubler a Parigi.

I primi esperimenti furono fatti negli anni 1859-60 dal governo francese nel suo territorio in Algeri, e, secondo notizie degne di fede ottenute mediante l' i. e r. consolato generale austro-ungarico in Algeri, quelle piante hanno oggidì raggiunto un' altezza di oltre 20 metri (63 piedi) ed una circonferenza di 2 metri (6 piedi). A sette anni d' età alcune d' esse si erano levate all' altezza di 15 metri ed avevano una circonferenza $1\frac{1}{2}$ metro.

Nella loro patria gli *Eucalyptus* giungono ad un' altezza di oltre 300 piedi, e, ad onta del rapido sviluppo, il legno si presenta più consistente di quello della quercia ed atto a qualsiasi lavoro da costruzione.

Desiderando di trarre profitto di tali eccellenti qualità dell' *Eucalyptus* a vantaggio della Dalmazia, la luogotenenza, dietro proposta dell' i. r. ispettore forestale provinciale, si è rivolta all' i. e r. consolato generale in Algeri, per avere delle sementi tanto di quelle specie che allignano nei terreni umidi e paludosi (*Eucalyptus globulus* e *rostrata*) quanto di quelle che riescono pure nei terreni asciutti e resistono meglio alle siccità estive (*Eucalyptus coriacea e Feintersild*), e ne fece acquisto di una piccola quantità, la quale, stante il prezzo altissimo (220 franchi effettivi il chilogramma), dovette essere limitata, tanto più che non fu ancora a sufficienza provata la loro riuscita in Dalmazia.

Le sementi stesse furono consegnate ai comizi agrari di Scardona, Sebenico e Ragusa, nonchè ai signori D.r Inghini a Benkovac e Filippo Dimitrović a Metković.

L' *Eucalyptus globulus*, il migliore fra tutti gli *Eucalyptus* per rapidità d' incremento e pegli effetti terapeutici, fu coltivato già per l' addietro in alcune località della Dalmazia, ma perì nell' anno 1869 dal freddo eccessivo, non potendo resistere ad una temperatura eccedente 6° C. sotto lo zero. L' *Eucalyptus coriacea* che sopporta fino a 10 gradi C. di freddo, si presenta perciò più adatto per questo clima, ma cresce più lentamente.

Nel giardino pubblico di Pola esistono però alcuni *globulus* di 3 a 4 anni e mostrano finora buona riuscita.

Passando ora al modo di coltivare gli *Eucalyptus*, accenneremo anzitutto che la seminagione viene fatta in cassoni riempiti per $\frac{1}{4}$ di sabbia, $\frac{2}{4}$ di terra da orto ed $\frac{1}{4}$ di quella terra, nella quale s' intende a suo tempo fare il trapianto. La distanza di un seme dall' altro nei cassoni dev' essere di 1 pollice circa, e devono essere coperti d' un leggiero strato di terra. La seminagione si pratica in primavera, quando la temperatura è arrivata a 16-18° C. Le piantine nascono dopo 10 – 14 giorni, ed essendo le stesse assai sensibili al freddo, conviene ripararle possibilmente. Nell' ottobre successivo si trasportano le piantine cadauna in un vaso di terra, dal quale vengono in "pane„ nella primavera susseguente piantate a dimora, in distanza di 1 klafter, ed assicurate con pali nei luoghi esposti ai venti. Durante i primi due anni è mestieri inaffiarli di spesso nominatamente l' *Eucalyptus globulus* e *rostrata*. Nell' età di 8 anni potrà essere fatta la prima curazione mediante recisione delle piante soffocate e di peggior sviluppo, dopo di che esse si riproducono dalle ceppaje. G.

Interno.

Vienna, 27 febbraio. (Processo Ofenheim). I giurati comparvero in punto alle 6 nella sala, ed il capo, Loerl, pubblicò il verdetto, che si riassume così: Alle prime tre domande risposero 3 voti sì e 9 no; alla quarta domanda, 2 voti sì e 10 no; alla quinta domanda ad unanimità no; alla sesta domanda, 1 voto sì e 11 no; alla settima domanda, 5 voti sì e 7 no; all' ottava domanda, ad unanimità no; alla nona domanda, 2 voti sì e 10 no. Ofenheim venne quindi dichiarato assolto.

— 2 marzo. Sulla conferenza che ebbe luogo ieri dietro invito del Governo

Naša zemlja.

Beč, 27 veljače. (parnica Ofenheimova). Porotnici prikazaše se baš na 6 urih u dvorani, i poglavica Loerl oglasi presudu, koja se ovako sabira: Na prva tri pitanja odgovoriše 3 glasa da, a 9 ne; na četvrto pitanje 2 glasa da, a 10 ne; na peto pitanje jednoglasno ne; na šesto pitanje 1 glas da, a 11 ne; na sedmo pitanje 5 glasovah da, a 7 ne; na osmo pitanje jednoglasno ne; na deveto pitanje 2 glasa da, a 10 ne. Ofenheim iza toga bi odrišen.

— 2 ožujka. O dogovoru, što je jučer bio na poziv vladin izmedju nekoliko

Digitized by Google

fra un numero di deputati e di ministri, rilevasi di autentico soltanto quanto segue: Fu discusso quali oggetti sarebbero ancora da pertrattarsi nel corso della presente sessione parlamentare, ed in tale circostanza, sopra desiderio esternato dal Governo per ragioni di opportunità politica, si riconobbe conveniente di protrarre al prossimo autunno la discussione sulla proposta del deputato Wildauer.

In questa conferenza, che durò 3 ore, si manifestò l' accordo il più soddisfacente fra i deputati ivi presenti ed i rappresentanti del Governo.

La notizia messa in giro da vari giornali, che il consigliere aulico Schwegel sia destinato ad occupare il posto di ministro del commercio è assolutamente inventata.

Estero.

Parigi, 27 febbraio. Corrono voci discordi sulle intenzioni di Buffet. Sembra ch' egli abbia rifiutato di assumere la formazione del gabinetto, ma si crede tuttavia che recederà da tale proposito. L' elezione della presidenza dell' Assemblea nazionale, che dovrebbe aver luogo lunedì, sarà probabilmente differita.

— 2 marzo. Buffet arriverà oggi; si ignora ancora se accetterà di formar parte del nuovo ministero, oppure assumerà la presidenza dell' Assemblea. L' Assemblea rielesse i questori.

— I giornali bonapartisti smentiscono la notizia del prestito di 12 milioni assunto dall' ex Imperatrice Eugenia.

Londra, 2 marzo. Il primo segretario per l' Irlanda riferì alla camera bassa, che la situazione dell' Irlanda, relativamente ai reati campestri, si è difatto migliorata, ma nondimeno in alcuni distretti si manifestano sintomi che lo obbligano a mantenere in vigore con certe restrizioni, la legge per la conservazione della tranquillità pubblica. Egli propose quindi analogo *bill*, il quale venne appoggiato da Hartington e passò in prima lettura.

Roma, 1. marzo. La Camera approvò, secondo il progetto governativo, la legge risguardante la vendita di alcuni bastimenti della marina da guerra.

Berlino, 1. marzo. Sotto la presidenza del gran cancelliere principe Bismarck, il ministero di Stato tenne consiglio sulle misure da prendersi qualora i vescovi cattolici avessero a pubblicare l' ultima enciclica papale.

La *Germania* annuncia che il ministro dei culti ingiunse a tutti i maestri ed impiegati cattolici del suo dicastero di dichiarare categoricamente se intendano ottemperare all' ingiunzione dell' enciclica papale, di non prestare obbedienza alle leggi dello Stato, oppure se vogliano riconoscere l' autorità dello Stato.

Tubinga, 1 marzo. Il celebre anatomico Luschka è morto.

Madrid, 2 marzo. Il Re accettò la dimissione Moriones, di e nominò al suo posto Bassois.

Notizie locali e provinciali.

Sua Eccellenza il signor luogotenente barone de Rodić è partito giovedì scorso alle ore 1 p. m. alla volta di Vienna, coll' i. r. piroscafo "Andreas Hofer."

Mercoledì scorso la sig.a Giacinta Pezzana-Gualtieri chiuse il breve corso di rappresentazioni, che, di passaggio per l' oriente, diede nel nostro teatro nuovo. La celebre artista ebbe ogni sera ovazioni calorose e con essa riscossero meritati applausi anche il vecchio nostro amico e compatriota, sig. Papadopoli, il distinto e simpatico primo attore sig. Diligenti ed il bravo brillante sig. Fortuzzi.

Colla più viva compiacenza pubblichiamo i seguenti due scritti comunicatici dalla onorevole direzione della prima società enologica dalmata di Spalato:

Milano, 8 gennajo 1875.

Ditta Vucetich e Biava commissionari in cartoni seme bachi orig. Giap.si seta in Milano, Via Giovassino, 12.

"Il mio socio ritornó dal Giappone, riportando le 12 bottiglie vino di codesta "onorevole società, che io gli aveva consegnato per esperimentare l' effetto nel "passaggio di due volte per i tropici. Aperte due e verificato coll' istessa qualità "che tengo quì, si trovò un grandissimo miglioramento. Vucetich."

Trieste, li 7 febbrajo 1875.

Consiglio di amministrazione della "Società di navigazione a vapore del *Lloyd* austro-ungarico."

"Noi dichiariamo che il vino da voi fornitoci dal maggio 1873 in poi e "somministrato a bordo dei nostri piroscafi venne trovato di qualità buona e pre- "sentò finora il vantaggio di conservarsi inalterato anche nei viaggi lunghi del "mare Rosso e delle Indie.

Hagenauer — Radonetz — Bordini."

È uscito alla luce, a Spalato, il primo numero dell' *Avvenire*, giornale politico, economico, letterario, commerciale, redatto dal sig. Enrico Matković. Esso si pubblica ogni lunedì e giovedì, e l' annuo prezzo d' associazione n'è per Spalato fi. 7, per il resto della monarchia fi. 8. Un cordiale saluto al nuovo confratello!

Il giorno 22 febbraio p. p. si è costituita la nuova amministrazione comunale di Sale composta dei signori: Vincenzo Piasevoli, podestà — Giuseppe Piasevoli, Antonio Milić, Šime Raljević, Giovanni Armanini, Jakov Didović, assessori.

zastupnikah i ministarah, sačuje se izvorno samo ovo: Bì govora, o kojima bi se poslima imalo razpravljati još ovoga zasidanja, i tom prigodom, na želju vladinu radi razlogah shodnosti, nadjoše, da bi probitačno bilo, odgoditi do jeseni razpravu vrhu predloga zast. Wildauera.

U tome sastanku, koji je trajao 3 ure, očitova se je najzadovoljavajući sklad izmedju tu bivših zastupnikah i vladinih čimbenikah.

Vist, oglašena po nekim dnevnicima, da je dvorski savitnik Schwegel odredjen zauzeti misto ministra trgovine podpuno je neistinita.

Inostranstvo.

Pariz, 27 veljače. Neskladni glasovi se razniše o namirama Buffeta. Čini se da se je odrekao zadaće sastaviti novo ministarstvo, nu još drže, da će odustati od te nakane. Izbor pridsidnika narodne skupštine, što bi imao biti u ponediljak, valjda će biti odgodjen.

— 2 ožujka. Buffet će danas prispiti; još se nezna, hoće li primiti se, da bude članom nove vlade, ili će nastupiti predsidništvo skupštine. Skupština odabrala je na novo ravnatelje.

— Dnevnici bonapartistički oprovèrgavaju glas o zajmu *12 miliunah, kojega* da je učinila bivša carica Evgenija.

London, 2 ožujka, Prvi tajnik za Irlandiju, javi dolnjoj kući, da se je položaj Irlandije glede poljskih zločinstvah na bolje prominio, ali se ipak pokažuju u gdikojem kotaru znakovi koji ga primoravaju, sa nekoliko uztegah, u kriposti sadržati zakon za sačuvanje javne sigurnosti. On predlaže daklen prilični bill, koji, podrprt po Harlingtonu, prodje prvo štivenje.

Rim, 1. ožujka. Kuća odobri po vladinoj osnovi, zakon o prodaji nekih ratnih brodovah.

Berlin, 1. ožujka. Pod predsidništvom velikoga kancelara Bismarcka, državno ministarstvo vićaše o mìrama, što bi se uzeti imale, ako bi katolički biskupi razglasili zadnju papinsku poslanicu.

Germania javlja, da je ministar naredio svim katoličkim učiteljima i činovnicima svoga područja, neka jasno očituju, da li će poslušati papinsku poslanicu, te protiviti se državnim zakonima, ili će pak priznati državnu vlast.

Tübingen, 1. ožujka. Glasoviti razudbenik Luška umro je.

Madrid, 2 ožujka. Kralj je primio ostavku Morionesovu, i imenovao na misto njegovo Bassoisa.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Nj. preuzvišenost gospodin namistnik baron Rodić otišao je u prošli četvèrtak na 1 uru po pod. put Beča na c. k. parobrodu "Andreas Hofer."

Prošle sride gosp.a Giacinta Pezzana-Gualtieri dovèrši kratki tečaj predstavakah, koje je, prolazivši put iztoka, davala u našem novom kazalištu. Glasovita umitnica primila je svaku večer vrućih priznanstvah, i s' njom zadobiše zasluženе pohvale i naš stari priatelj i zemljak, gosp. Papadopoli, izvèrstni i prijatni pèrvi pridstavljač, gosp. Diligenti, i vèrli prikazaoc veselih igarah gosp. Fortuzzi.

Sa najživljom radošću proglašujemo slideća dva pisma što ih nam je priobćilo častno upraviteljstvo vinoslovnog družtva Splietskog:

Milan 8 siečnja 1875.

Zadruga Vučetić i Biava, opravnica simena bubicah izvorno japanski i svile u Milanu, ulica Giovassino 12.

"Moj drug povratio se je iz Japana, sobom noseći 12 staklenicah vina tog "častnog družtva, koje sam mu bio uručio, radi izkušanja poslidicah prelaza po "dva puta priko tropičnog žara. Otvorene dvije i sravnate sa vèrsti, što ju ovdi dèržim, nadjosmo preveliku poboljšicu. Vučetić."

Tèrst 7 veljače 1875.

Upravničko viće "družtva za parobrodarstvo *Lloyda* austro-ungarskoga."

Očitujemo, da je vino, što nam Vi od miseca svibnja 1873 godine priskèrbljujete za naše parobrodove, nadjeno dobre vèrsti i da je do sada ukazalo korist, sačuvati se nepromìnjivo i u dugim putovanjim po cèrljenom moru i po Indiji.

Hagenauer, — Radonetz, — Bordini.

Izišao je u Splitu pèrvi broj lista *Avvenire*, dnevnika političkog, gospodarskog, književnog, tèrgovačkog, uredjen po gosp. Enriku Matkoviću. Izlaziti će svakog ponediljka i četvèrtka, a godišnja cina predbrojbe je za Split 7 for. za ostalu carevinu 8 for. Sèrdačna pozdrav novome bratu!

Na 22 veljače bì odabrato novo obćinsko opraviteljstvo u Sale, sastavljeno od gospode: Vicko Piasevoli, načelnik — Joso Piasevoli, Ante Milić, Sime Raljević, Ivo Armanini, Jakov Didović, prisidnici.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 4 maggio. Camera dei deputati. Continuandosi la discussione sulle imposte degli edifizi, il ministro delle finanze diresse binetto, di cui seguì pure la presentazione. Il presidente dei ministri sviluppò il programma, accentuando come siensi riunite personalità

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
		4 marzo	5 marzo
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	71 65	71 50
Rendita in argento	Dohodak u srebru	75 95	75 90
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	111 75	111 25
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	959 —	961 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	218 25	218 15
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	111 85	111 40
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 fiorinah . . .	105 10	105 20
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	8 89	8 90
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 24 ½	5 24 ½
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	54 60	54 60

con documenti originali od in autentica copia, l' età, lo stato di salute, e di attitudine fisica, i servizii prestati, di saper leggere e scrivere, e d' essere capaci di stendere relazioni giudiziali, nonchè la piena conoscenza della lingua italiana, e della illirico-dalmata, e dichiarando se, ed in quale grado di parentela o di affinità si attrovino cogl' impiegati del Giudizio di Knin.

Giusta la legge 19 aprile 1872 il posto in concorso è riservato a' bassi ufficiali che hanno compiuto il servizio militare.

Ogni aspirante però di siffatta categoria dovrà comprovare oltrecchè il possesso del certificato sul diritto acquistato anche l' attitudine fisica e i sopra esposti requisiti speciali pel posto di servizio di cui trattasi, e godere la sudditanza nei Regni e Paesi rappresentati dal Consiglio dell' Impero.

Zara 1 marzo 1875
Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. Provinc.

istih, godišta, stanje zdravno i tilesnu sposobnost, obavljene službe, da umiju štiti i pisati, i da su sposobni, sastaviti sudbeno izvišće, da poznadu podpuno talijanski i slovinski jezik, dodajuć, da li i u kojem odnošaju srodstva ili svojstine stoje sa sudbenim činovnicima Kninskim.

Po zakonu 19 travnja 1872 misto je zadèržato za podčastnike, koji su vojnu službu dovèršili.

Ali svaki težioc te vèrsti mora još dokazati osim posidovanja svidočnice o stečenome pravu i tilesnu sposobnost kano i sve ostale gorinavedene uvite, i da pripada kraljevinama i zemljama, što su zastupane u carevinskom viću.

Zadar 1 ožujka 1875
Od pridsidništva c. k. pokrajinskog suda

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 462 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Sua Eccellenza il sig. Ministro del Culto e dell' Istruzione si è compiaciuto di disporre coll' osseq. Dispaccio 6 febbraio a. c. N.ro 1237 che nella città di Ragusa venga eretto un' i. r. Istituto Magistrale per le maestre, del quale il primo corso deve essere aperto col principio dell' anno scolastico 1875-76.

Presso questo istituto devono venire immediatamente coperti due posti di capo maestro, ad uno dei quali sarà anche affidata provvisoriamente la direzione dell' Istituto.

Gli aspiranti a tali posti dovranno dimostrare di avere conseguita l' abilitazione all' insegnamento delle lingue serbo-croata e italiana, della geografia e storia, o delle matematiche e scienze naturali, nonchè di conoscere pienamente le lingue italiana e serbo-croata, e indirizzeranno le relative istanze di aspiro debitamente documente o mediante la preposta autorità, se sono impiegati, o altrimenti direttamente all' i. r. Consiglio scolastico provinciale della Dalmazia. Il concorso rimane chiuso col giorno 15 aprile 1875.

Zara 17 febbraio 1875
Dall' i. r. Consiglio Scolastico Provinciale.

N. 965-c. s. d. 2—3

AVVISO DI CONCORSO

al posto di maestro dirigente della scuola popolare di una classe a Much inferiore.

(Vedi 1.a pub. al N. 18).

Spalato 22 febbraio 1875
Dall' i. r. Consiglio scolastico distrettuale.

N. 632-c. s. d. 2—3

AVVISO DI CONCORSO

al posto di maestro dirigente della scuola popolare di una classe a Salona.

(Vedi 1.a pub. al N. 18).

Spalato 22 febbraio 1875
Dall' i. r. Consiglio scolastico distrettuale.

N. 881-c. s. d. 2—3

AVVISO DI CONCORSO

al posto di maestro dirigente della scuola popolare di una classe in Srinjine, comune di Spalato.

(Vedi 1.a pub. al N. 18).

Spalato 22 febbraio 1875
Dall' i. r. Consiglio scolastico distrettuale.

N. 322 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di Servente presso il c. r. Giudizio Distrettuale di Knin cui va congiunto l' annuo salario ad fior. 250 aumentabile per ottazione di annui fiorini 300 oltre il 25 per cento sul salario, l' uniforme in natura.

Gli aspiranti dovranno nel termine di quattro settimane decorribili dal giorno 20 marzo corrente produrre le loro suppliche a questa presidenza direttamente, o se già addetti a qualche pubblico ufficio col tramite della rispettiva superiorità dimostrando

Natičaji.

N. 462 2—3

OBJAVA NATIČAJA

Njegova preuzvišenost gosp. ministar bogoštovja i nastave skolnuo se je narediti sa poštovanom odlukom dneva 6 veljače t. g. br. 1237, da se u gradu Dubrovniku otvori jedan c. k. zavod za učiteljice, kojega pèrvi tečaj imade se otvoriti sa početkom školske godine 1875-6.

Kod tog zavoda moraju se namah pokriti dva mista glavnih učiteljah, jednome od kojih će se poviriti privremeno ravnanje sa zavodom.

Naticatelji na takva mista imaju dokazati, da su stekli usposobljenje za podučavanje jezikah sèrbsko-hèrvatskog i talijanskog, zemljopisa i povisti, ili računarstva i prirodoslovnih naukah; kano da podpuno poznavanju jezike talijanski i sèrbsko-hèrvatski i uputiti će dotične molbenice, zakonito podkripljene, priko pridpostavljene vlasti, ako su u službi, ij inače neposridno na c. k. pokr. školsko viće dalmatinsko. Natičaj se zatvora s' danom 15 travnja 1875.

Zadru 17 veljače 1875
Od c. k. pokr. školskog vića.

Br. 965-k. s. v. 2—3

OBJAVA NATIČAJA

za misto učitelja upravnika pučke jednorazredne učione na Muću dolnjemu.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 18).

U Splitu 22 veljače 1875
Od c. k. kotarskoga skulskoga Vića.

Br. 632-k. s. v. 2—3

OBJAVA NATIČAJA

za misto učitelja upravnika pučke jednorazredne učione u Solinu.

(Vidi 1.o uvèršć. u Br. 18).

U Splitu 22 veljače 1875
Od c. k. kotarskoga skulskoga Vića.

Br. 881-k. s. v. 2—3

OBJAVA NATIČAJA

za misto učitelja upravnika pučke jednorazrednu čione u Srinjinam u občini Splitskoj.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 18).

U Splitu 22 veljače 1875
Od c. k. kotarskoga skulskoga Vića.

Br. 322 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj na misto posluživelja kod c. k. kotarskog suda u Kninu, s' kojim je spojena plaća godišnjih 250 fior., povisiva pomaknućem na godišnjih 300 fior., osim 25 na sto nadoplate i odiće u stvari.

Naticatelji imadu tečajem četri nediljah, počamši od 20 ožujka tek. prikazati svoje molbenice uprav ovome predsidništvu, ili ako su već u kakvoj službi, priko pridpostavljene si vlasti, dokazavši sa matičnim izpravama ili sa virodostojnim prepisima

Editti.

N. 4352-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 15 marzo, 19 aprile e 24 maggio 1875 dalle ore 9 a. m. in poi si terranno i triplici incanti per la vendita dei miglioramenti colonici contemplati dall' editto di pari data e N.ro per esteso pubblicato nel supplemento all' Avvisatore Dalmato N. 17.

Curzola 31 dicembre 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2874-civ. 3—3

EDITTO.

Resta fissato il dì 1 aprile p. v. dalle ore 9 alle ore 12 mer. per la tenuta del terzo incanto della casa oppignorata da Ljubislavo Kovačević di Sebenico a Matteo Akčić di Michele da Baškavoda.

(Vedi 1.a pub. al N. 17).

Macarsca 4 gennaio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3065-civ. 3—3

EDITTO.

Si avvisa l' assente Matteo fu Giovanni Bakić che per l' udienza sulla petizione N. 3065 contro di esso prodotta da Niko Kuljica per pagamento di fior. 73:50 restò fissato il dì 16 marzo p. v. ore 9 ant. e che gli fu deputato in curatore Biagio Stanović da Cilippi.

Ragusavecchia 19 gennaio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 891 3—3

AVVISO D' ASTA.

In obbedienza al venerato Luogotenenziale Decreto 8 febbraio a. c. N. 1084 si porta a pubblica notizia, che nel giorno 15 marzo p. v. nell' ufficio di questo Capitanato sarà esperita pubblica asta per la delibera dell' impresa del lavoro di ristauro della chisa e canonica di Merzine.

(Vedi 1.a pub. al N. 17).

Ragusa 13 febbraio 1875
Dall' i. r. Capitanato distrettuale.

N. 7337-a. 1874 3—3

AVVISO.

Nel giorno 20 marzo 1875 dalle ore 10 alle 12 mer. si terrà pubblica asta pella manutenzione degli stabili erariali siti a Pago.

(Vedi 1.a pub. al N. 14).

Zara, 10 febbraio 1875.

N. 2148 3—3

AVVISO D' ASTA.

Per appaltare a chi risulterà minore esigente, la fornitura di alcuni nuovi strumenti stradali e la riparatura di alcuni degli strumenti esistenti noi magazzini di Obbrovazzo e Bencovaz, sarà tenuta nel giorno 15, e ripetuta eventualmente nei giorni 17 e 20 marzo p. v. una pubblica asta presso il Dipartimento II luogotenenziale dalle ore 11 a. m. alle ore 1 p. m.

Il dato fiscale per la fornitura dei nuovi strumenti, la cui specifica è ostensibile presso il Dipartimento tecnico luogotenenziale, è di fior. 275:80, quelle pel ristauro degli stumenti del magazzino di Obbrovazzo id fior. 26:60, e quello pel ristauro degli strumenti del magazzino di Bencovaz di fior. 29:80, in complesso adunque fiorini 332:20, sulla quale cifra sarà aperta la gara.

Il deposito cauzionale, d' asta e di contratto sarà di fiorini 34.

Si avverte che l' assuntore dovrà a proprie spese prelevare dai rispettivi magazzini gli strumenti da ripararsi, e dopo il ristauro saranno dallo stesso riconsegnati agli stessi magazzini, coll' obbligo inoltre di ricevere il vecchio inservibile materiale di ferro dietro perizia del rispettivo valore, da diffalcarsi all' atto del collaudo dal complessivo importo convenuto.

Le spese d' asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara 24 febbraio 1875
Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 4442-civ. 2—3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza rende noto che nei giorni 7 aprile, 10 maggio e 2 giugno 1875 dalle ore 9 antim. in poi, saranno tenuti i triplici incanti per la vendita dei beni esecutati da Giacomo Spitzer da Skalitz al D.r Pietro Nikolorić da S. Pietro, descritti nell' anteriore Editto 16 aprile 1873 N. 1661, e colle condizioni nell' Editto stesso contemplate.

S. Pietro 29 novembre 1874
Dall' i. r. Giudizio distrett. della Brazza.

N. 7-civ. 2—3

EDITTO.

Triplici incanti per la vendita della casa ed attinenze oppignorata da Luca q.m Luca Bego alli Antonio ed Anna Allegretti.

(Vedi 1.a pub. al N. 18).

Ragusavecchia li 1 gennaio 1875.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 3532-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Tribunale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi del giorno 30 marzo 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita della metà del terreno arativo, vignato, alborato ed ortivo lavorato a proprio conto sito nella località detta Pujanka di Spalato spettante a Lucia Kovacich vedova di Giavanni Reich Michelov, terreno di proprietà comune tra la stessa e li Bartolomea, Antonia, Maddalena e Matteo Reich Michelov, fra confini da levante Lucia vedova Reich Michelov ed i prenominati, da ponente e tramontana il seminario vescovile di Spalato, e da mezzodì strada, oppignorata da Domenica, Elena Candias vedova de Grisogono da Spalato alla detta Lucia vedova Reich Mikelov, e stimata fior 854:95 ½ v. a., restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima 21 aprile 1869 N.ro 1720, e ciò colle seguenti condizioni;

Digitized by Google

1. La prima voce d'asta sarà di fior. 854:95 $^1/_2$ v. a.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entra tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni concorrente all'asta dovrà depositare alla Commissioue delegata il decimo del prezzo d'estimo a titolo di vadio, e da tale obbligo restano dispensati soltanto l'esecutante Elena Candias ed i creditori iscritti D.r Jacopo, e D.r Antonio Dudan fu Matteo, Vincenza Dudan vedova Jandriskoff, e Marietta Dudan in Zanardi di Spalato.

Spalato 19 decembre 1874
Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

———

N. 2736-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale di ufficio del Giudizio medesimo dalle 9 antim. in poi delle giornate dei 30 marzo, 30 aprile e 31 maggio 1875, si terranno i triplici incanti per la vendita delle realità descritte come segue:

1. Terreno vignato ed olivato della complessiva estesa di zappe 114 con N. 227 olivaj, 11 pesche, 37 ficai e 3 noci, fra confini a borra eredi Matić ed eredi Pini, da scilocco fratelli Rosko Bezotti, da ponente strada e da levanto Lalić, diviso fra coloni come sta indicato nel protocollo d'estimo.

2. Terreno vignato ed olivato di zappe 40 con N. 30 olivaj, fra confini da tramontana il terreno sopra descritto, da levante eredi Rosko, da ostro Lazo Krnjača, da ponente strada — tenuto a colonia dagli eredi Skočić come dal protocollo di stima 28 settembre 1874 — oppignorate da Cristoforo Lukačević rapp. dal D.r Giuseppe Dimitrović a Vincenzo e Paolina conjugi Bezotti da Scardona e stimati fior. 2715:50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 2715:50.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore dell' estimo, ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Ogni concorrente ad eccezione dell'esecutante dovrà depositare il vadio del 10 per cento.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, escluso da questo obbligo l'esecutante fino all'ammontare del proprio credito ed accessori quando si rendesse deliberatario.

Scardona li 10 dicembre 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 3507-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Macarsca si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale di Uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 1 aprile 1875 si terrà i terzo incanto per la vendita degli stabili sottodescritti oppignorati da Francesco Maraspin ad Elisabetta Maraspin in Buljubasić e LL. CC. e stimati fior. 656:59, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e stato dei carichi ipotecari, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 656:59.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo anche inferiore all' estimo.

3. Ogni offerente meno l'esecutante dovrà depositare il decimo dell' offerta a titolo di vadio sul prezzo d'estimo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e peccolo del deliberatario.

6. Da tale esborso però sarà esonerato l'esecutante fino alla concorrenza del suo credito.

Descrizione degli stabili

1. Metà della casa sita in Macarsca al civico N. 192 ora 280 ad un piano con tetto di placche, soffitta e con sottopostavl cantina e cortile promiscuo posto fra confini da oriente ed occidente Catteriua v.a Malić, da borra orto Andriassević, e da mezzodì cortile promiscuo della v.a Malić.

2. Il terreno Borak nella campagna di Kotišina di Vreteni $3^1/_4$ fra confini a levante Giacomo Lovreta era Matteo Puarić, da ponente torrente, da borra Ante Domian da mezzodì strada.

3. Il terreno Sedaći di Vreteni 2 confina da oriente pascolo comunale, ponente strada, mezzodì Giacomo Raos, borra strada, ora incolto di proprietà di giovanni Ipsić.

4. La terza parte del terreno Podvinje di $1^1/_2$ Vreteni confina da oriente torrente, da occidente Felice Diana, da borra torrente ed Ivicević, da mezzodì eredi fu Filippo Vuković vignato ed olivato.

5. Il terreno Il Podvinje, vignato ed olivato di vreteni $1^1/_2$, confina da oriente torrente, da occidente Gargassovich, da borra torrente, da mezzodì Giovanni Ćović.

6. Terreno Crljeni Brig, divisa in due porzioni, la prima e dell' esteso di vreteni 2, fra confini da oriente eredi Pavlović, da occidente torrente, da borra Antonio Damian, da mezzodì la seconda porzione del suddetto terreno incolto.

7. La seconda porzione del suddetto terreno, incolto, posto a mezzodì della prima e di vreteni $2^1/_4$, che confina da oriente eredi Puarić, da occidente torrente, da borra la prima porzione tenuta da Ante Domian, e da mezzodì lo stesso.

8. Terreno na Vrutak di vretteni $2^1/_2$, fra confini da oriente Giuseppe Ivanissević, da occidente torrente, da borra Francović, e da mezzodì Vrcan, tenuto ora a colonia da Filippo Buljubašić con ulivi e ficaj.

9. Terreno u Žlibu di vreteni $1^1/_2$, fra confini da oriente grebano comunale, da occidente Matteo Barković, da mezzodì eredi Alačević e da borra Matteo Barković, vignato.

Macarsca 15 ottobre 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 41-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Bencovac si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 30 marzo 1875, si terrà il IV incanto per la vendita degli immobili sottodescritti oppignorati dalla c. r. Procura di finanza a Joso Lončar da Kula e stimati fiorini (210) duecento e dieci v. a., restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 210 (duecento e dieci).

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche a prezzo inferiore d' estimo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degli immobili.

Il terreno a semina nella località Kula nel comune di Kutatlagić dell' estesa di klafter 1535 pari a giornate 3 di lavoro segnato colle particelle 263 fra confini da borra Nicola Lončar e Stipan Lončar q.m Toma, da maistro e da garbino strada comunale e da scilocco Corneretto (Atlić) Pietro fu Matteo ora i di lui eredi, viene valutato fior. 100.

2. I due pezzi di terreno parte a semina e parte a vignato presentemente ridotto ad un solo pezzo a semina, siti nella località e comune suddetta, dell' estesa di klafter 1003 pari a giornate 1 abbondanti di lavoro segnati in mappa colle particelle 283—284-*b*, fra confini da borra strada comunale, da maistro Lončar Nicolò fu Toma, da garbino torrente (Jaruga), da scilocco Stipan Lončar fu Toma e Corneretto Pietro q.m Matte, ora i di lui eredi, lo si valuta fior. 30.

3. I due pezzi di terreno parte a semina e parte a vigna e presentemente ridotto ad un solo pezzo tutto a semina nella località Luska comune di Kulatlagić dell' estesa di Jugeri 3, klafter 888 pari a giornate 7 circa di lavoro segnati in mappa colle particelle 552-*a* e 735, fra confini da borra Josso, Ivan, Matte e Jure Martinović, da maistro Nicolò e Stipan Lončar e Stermić D.r Antonio, da scilocco Gajo Mandich e Juro Vidić, da garbino Petar Vujcich fu Jovan, vengono valutati fiorini 80.

Bencovac 11 gennaio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI.

Br. 127 1—3

NATJEČAJ.

Po uoblastjenju častnog Obćinskog Vieća otvora se natječaj za 4 tekuća tjedana od prvog njegova uvršćenja u Objavitelju Dalmatinskomu na službu javne Primalje (Babice) kod ove Obćine sa sidališćem u ovom Varošu a s' obvezom ed vršenja iste službe i po odlomcim Obćini podstoječim, čemu svemu obiližena je plaća od godišnji fior. 60 i pristojba od fior. 1 najmanje za svaki pozov na službu od rodjenja; dokažujuć ovom Opraviteljstvu izučenu i pripoznatu sposobnost na spomenutu službu čudoredni ponašaj, i službu tvorenu.

Obćinsko Opraviteljstvo
Trpanj, 25 veljače 1875.

———

Br. 122 3—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Otvara se natječaj za mjesto Obćinskog stražara, kom je odredjena godišnja plata od fior. 360.

Natjecatelji za to mjesto moraju da uz rok od tri sedmice, od dana proglašenja ove Objave, podnesu molbenice svoje ovom obćinskom opraviteljstvu s dokaznicama pokazujućim doba, jaki tjelesni sastav, neprijekornu ćudorednost, da zna čitati i pisati, i da podpuno poznaje srpski i talijanski jezik, izjavljujući da će se predpostaviti onaj koji bi dokazao da je služio u kojoj c. k. službi.

Od Obćinskog Opraviteljstva
Kotor 17 februara 1875

———

N. 95 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito a deliberati presi dal Consiglio Comunale nelle sedute 3 settembre 1874 e 6 febbraio corrente, viene aperto il concorso al posto di medico comunale per questo circondario, verso l'annuo appuntamento di fiorini mille, pagabili in rate mensili anticipate dalla cassa comunale, e costituiti fiorini 600 a carico della cassa comunale, e fior. 400 ritraibili da privata condotta.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro domande a quest' Amministrazione Comunale entro quattro settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale della provincia, coredandole dei documenti comprovanti l'abilitazione all' esercizio, i servigi eventualmente prestati e la conoscenza delle lingue del paese.

La condotta medica sarà duratura per 3 anni decorribili dal giorno in cui verrà stipulato il relativo contratto in analogia al § 10 della Legge 3 aprile 1874, dal quale saranno inoltre regolate le ulteriori condizioni di servizio.

Milnà 27 febbraio 1875
Dall' Amministrazione Comunale

———

2—2

Associazione Marittima di Ragusa.

AVVISO.

La sottoscritta ha l'onore d'invitare i Sg.ri Azionisti ad intervenire o farsi rappresentare da altro socio (§ 39 dello Statuto) al **Congresso generale ordinario** che avrà luogo il giorno *30 Marzo 1875* alle ore 9 a. m. nel locale d'Ufficio della Società col seguente ordine del giorno:

1. Rapporto della Direzione.

2. Rapporto dei Revisori sul Bilancio per l'anno 1874 e relativa approvazione.

3. Assegnamento della gratificazione alla Direzione e del dividendo agli Azionisti per l'esercizio dell' anno 1874.

4. Elezione pel triennio 1875-77 di tre Direttori in sostituzione dei Sig.ri B. De-Giulli, P. Fouque ed Eugenio de Saracca, e di 2 Direttori sostituti in luogo dei Sig.ri Natale Boscovich e R. Sciarich, i quali compiono il loro ufficio e che appar § 18 dello Statuto sono rieleggibili.

5. Elezione di 2 Consiglieri d'Amministrazione in luogo dei Sig.ri N. Lucich e B. Pugliesi che per turno sortono e che appar § 25 dello Statuto possono essere rieletti.

6. Nomina dei 2 Revisori pel Bilancio dell' anno 1875.

Il Bilancio resta ad ispezione dei Sig.ri Azionisti nei locali d'Ufficio della Società durante i 10 giorni antecedenti a quello fissato pel Congresso dalle ora 9 alle 12 meridiane.

Il prescritto deposito delle Azioni al portatore (§ 40) potrà farsi sino al giorno 15 marzo p. v.

in **Ragusa**: all' **Ufficio della Società**,
„ **Trieste** presso l' **i. r. priv. Banca Austro-Orientale**.

Ragusa, 24 febbraio 1875
La Direzione

———

1—3

Società di Navigazione a Vapore "Adria„

La sotto descritta Direzione si pregia d'invitare i Signori Azionisti ad intervenire personalmente o mediante procura da rilasciarsi ad altro socio avente diritto di voto, al **Congresso generale straordinario** che si terrà il dì *5 Aprile* p. v. in Trieste nella sala minore dell' Ufficio di Borsa, gentilmonte concessa.

Vi si pertratteranno i seguenti oggetti:

1. Adequato riparto del ricavo sicurtà del naufragato piroscafo "Risano" sulle basi proposte dalla Direzione.

2. Modificazione dello Statuto sociale in quanto richiesta dal surriferito riparto e dalla rispettiva restituzione parziale del capitale sociale, e precisamente modificazione degli articoli 4, 16, 21 e 22.

3. Aggiunta all' articolo 20 dello Statuto riflettente i poteri della Direzione.

Il deposito delle azioni per chi vuole esercitare il suo diritto di votazione sarà da effettuarsi fino a tutto li 2 aprile p. v. *in Trieste*, presso la società *in Odessa*, presso i signori Vucetich e C.

Trieste, 2 marzo 1875
La Direzione della Società di Navigazione a Vapore "Adria„

Con animo commosso adempiamo ad un sacro dovere nel rendere i più sentiti ringraziamenti a nome mio e dei miei figli Elvira e Rodolfo, adolorati pella perdita dell' ottima loro madre pella cortese partecipazione e prestazione in occasione delle repentina morte della mia cara consorte a tutti, ed in ispecial modo alla stimatissima famiglia Pessun pelle operose ed amichevoli cure al letto della decessa.

Zara, 1 marzo 1875.
Adolfo Stefani
I. R. Tenente Ragionato i. p.

Tipografia Governiale **Dr. NICCOLO' KATNIĆ**, Redattore responsabile.

Digitized by Google

N.° 20 - Zara, Mercoledì 10 Marzo 1875.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 20 - U Zadru, u Sridu 10 Ožujka 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Prospetto

di ripartizione fra i distretti scolastici in Dalmazia dell' importo fissato quale valore di libri pei fanciulli poveri, da distribuirsi nel venturo anno scolastico 1875-6 in proporzione al numero dei fanciulli obbligati alla scuola di quei circondari scolastici, nei quali una scuola realmente esiste.

N.ro d' ordine	Distretto scolastico	Numero dei fanciulli obbligati alla scuola	Quota di ripartizione dell' importo		Aumento del 25%		Totalità		AVVERTENZE
			fiorini	s.	fiorini	s.	fiorini	s.	
1	Benkovac	602	30	90	7	73	38	63	
2	Cattaro	2548	130	78	32	70	163	48	
3	Curzola	1836	94	23	23	57	117	80	
4	Knin	660	33	88	8	47	42	35	
5	Imoski	652	33	47	8	37	41	84	
6	Lesina	1972	101	22	25	31	126	53	
7	Makarska	1137	58	35	14	59	72	94	
8	Ragusa	2067	106	9	26	52	132	61	
9	Sebenico	1666	85	52	21	38	106	90	
10	Sinj	894	45	89	11	47	57	36	
11	Spalato	5438	279	18	69	78	348	96	
12	Zara	3669	188	38	47	8	235	46	
	Somme	23,141	1187	89	296	97	1484	86	

Zara, 17 febbrajo 1875.
Dall' i. r. consiglio scolastico provinciale.

Nro. 434 **AVVISO.** 3

In relazione al § 4 dell' ordinanza ministeriale 7 luglio 1871 (Boll. gen. leggi n.o 113) ed allo scopo che, nel caso di attivazione di caldaje a vapore, possane i rispettivi proprietari od utenti far luogo direttamente e prontamente alle prescritte denunzie, perchè seguano le debite visite di *prova*, e rispettivamente di *revisione*, viene reso noto che a *commissarii esaminatori* delle *caldaje a vapore* sono destinati:

a) Pel distretto edile di Zara, gli addetti al dipartimento tecnico luogotenenziale: consigliere edile *Michele Gillhuber*, ed ingegnere *Ferdinando Mayer*, come sostituto.
b) Pel distretto edile di Spalato, l' ingegnere superiore *Brun. Nonveiller.*
c) Pel distretto edile di Sebenico, l' ingegnere *Luca Gaus.*
d) Pel distretto edile di Knin, l' ingegnere aggiunto *Ernesto Nagy.*
e) Pel distretto edile di Sinj, l' ingegnere *Pietro Gjupanović.*
f) Pel distretto edile di Makarska, l' ingegnere *Luigi cav. Wolff.*
g) Pel distretto edile di Ragusa l' ingegnere *Giorgio Marcocchia.*
h) Pel distretto edile di Cattaro, l' ingegnere *Pietro Testa.*

Zara, 24 febbrajo 1875.
Dall' i. r. Luogotenenza nel Regno di Dalmazia.

PARTE NON UFFICIALE.

Siamo in grado di recare la lietissima novella, che Sua Maestà Imperiale e Reale Apostolica il nostro graziosissimo Imperatore e Re, **Francesco Giuseppe I,** nel prossimo mese di aprile, si degnerà di onorare di Sua augusta presenza la Dalmazia.

La Maestà Sua giungerà a Zara il giorno 10 aprile, e si tratterrà nella provincia fino al 10 maggio, seguendo un programma di viaggio, che speriamo di poter pubblicare quanto prima.

Consiglio dell' Impero.

116. Seduta della Camera dei deputati,
del giorno 24 febbraio p. p.

Fra gli atti che vengono distribuiti trovasi il rapporto commissionale sul progetto di legge concernente la regolazione del fiume Narenta e il prosciugamento della valle narentana.

SLUŽBENI DIO.

Izkaz

razdilbe, na školske kotare u Dalmaciji, svote, odredjene kao vridnost knjigah za siromašnu dicu, koja se podiliti ima dojduće školske godine 1875-6 surazmirno broju dice, obvezate na pohadjanje učionah dotičnog školskog kotara, gdi učiona baš postoji.

redni broj	školski kotar	broj dice obvezate na pohadjanje učionah	Razmera za dilenje svote		Višak od 25%		Ukupno		OPAZKA
			for.	n.	for.	n.	for.	n.	
1	Benkovac	602	30	90	7	73	38	63	
2	Kotor	2548	130	78	32	70	163	48	
3	Korčula	1836	94	23	23	57	117	80	
4	Knin	660	33	88	8	47	42	35	
5	Imocki	652	33	47	8	37	41	84	
6	Hvar	1972	101	22	25	31	126	53	
7	Makarska	1137	58	35	14	59	72	94	
8	Dubrovnik	2067	106	9	26	52	132	61	
9	Šibenik	1666	85	52	21	38	106	90	
10	Sinj	894	45	89	11	47	57	36	
11	Split	5438	279	11	69	78	348	96	
12	Zadar	3669	188	38	47	8	235	46	
	Svega	23,141	1187	89	296	97	1484	86	

Zadar 17 veljače 1875.
Od c. k. pokrajinskog školskog vića.

Br. 434 **OBJAVA.** 3

Odnosno na § 4 ministerialne odredbe 7 srpnja 1871 (drž. zak. lista br. 113) donaša sa na obćeno znanje, dotičnim vlastnicima, koji bi uvadjali parokotlove, ili onima koji se š njima služe, e da mogu neposridno i brzo učiniti svoje prijave, glede *izkušanja* i dotično *pregledanja* istih, da su *izkušateljnim povercnicima parokotlovah* odredjeni:

a) u gradjevinskom kotaru Zadarskome poglavica namistničkog gradoumnog odsika: savitnik gradjevinski *Mihail Gillhuber*, i gradjoumnik *Ferdinand Meyer* za izminika mu;
b) u gradjevinskom kotaru Splitskom, višji gradjoumnik *Brun Nonweiler;*
c) u gradj. kotaru Šibenskome, gradjoumnik *Luka Gauš;*
d) u gradj. kotaru Kninskome, gradjoumni pristav *Ernest Nagy;*
e) u gradj. kotaru Sinjskome, gradjoumnik *Petar Giupanović;*
f) u gradj. kotaru Makarskome, gradjoumnik *Luigj vit. Wolff;*
g) u gradj. kotaru Dubrovačkome, gradjoumnik *Jure Marcocchia;*
h) u gradj. kotaru Kotorskome, gradjoumnik *Petar Testa.*

Zadar 24 veljače.
Od c. k. Namistnistva Dalmatinske krunovine.

NESLUŽBENI DIO.

U stanju smo, javiti preradostnu vist, da će Njegovo Carsko i Kraljevsko Apoštolsko Veličanstvo, nas premilostivi Cesar i Kralj **Frane Josip I,** dojdućeg miseca travnja udostojiti, sa Svojom previšjim pohodom počastiti Dalmaju.

Njegovo Veličanstvo prispiti će u Zadar na 10 travnja, i zadèržati će se u pokrajini do 10 svibnja, slideći putevni program, koji se nadamo moći oglasiti što prije.

Cesarevinsko Viće.

116. silo Komore poslanikah,
na dan 24 proš. veljače.

Izmedju spisah, što se razdiljuju, nahodi se odborovo izvišće o zakonskome nacèrtu glede uredjenja rike Neretve i prosušenja neretvanske doline.

Digitized by Google

Seidl riferisce sul progetto di legge governativo risguardante il lievo del contingente di reclute necessario nell' anno 1875 per il mantenimento dell' esercito stabile e della riserva suppletoria. Il progetto viene accettato in seconda e terza lettura senza discussione.

Wolfrum riferisce sul 4. e 5. rapporto annuo del 17 marzo 1873, e 20 dicembre 1874, presentato dalla commissione di controllo del debito dello Stato. La commissione del budget propone di prendere a grata notizia il contenuto dei rapporti, riconoscendo la precisione, la scrupolosità e l' abnegazione della commissione di controllo, incaricandola di trasformare i capitali già trascritti in corrispondenti titoli di debito pubblico, soltanto dopo ottenutane l' approvazione in via costituzionale. (La proposta è accettata senza discussione).

Brestel riferisce sul progetto di legge, relativo alla centrale chiusura dei conti sul budget dello Stato per l' anno 1873, che viene approvato dalla camera, la quale dà al governo l' assolutoria in via costituzionale.

Dumba riferisce sul progetto di legge relativo alle facilitazioni da accordarsi alla impresa della ferrovia Vienna-Pottendorf-Wiener-Neustadt. Dopo breve discussione, il progetto è accettato in seconda e terza lettura.

Wegscheider riferisce sulla proposta dei deputati Kowalski, Smolka, Dunajewski e consorti, per ottenere una legge relativa all' esenzione dal bollo e dalle tasse sul prestito della Galizia. La commissione raccomanda l' accettazione di una legge che accordi al menzionato prestito l' esenzione dal bollo e dalle tasse, semprechè venga comprovato che il prestito serva allo scopo indicato nel secondo articolo della legge provinciale del 12 gennaio 1873. Il progetto di legge viene accettato in seconda e terza lettura.

Le petizioni del consiglio municipale della città di Vienna e delle città di Weisskirchen, Odrau, Leipnik e Prerau, per sollecitare la costruzione del canale Danubio-Oder, nonchè la petizione della società agraria e di parecchie comuni della Moravia, per ottenere la regolazione del fiume March, ed affinchè non sia data la concessione pel canale Danubio-Oder, vengono rimesse al ministero per le relative valutazioni.

Segue di poi la relazione della commissione ferroviaria sulle petizioni le quali vengono rimesse al governo per essere valutate.

Menger riferisce sul progetto di legge governativo concernente la organizzazione delle borse. Dopo aver parlato sul medesimo il relatore, ed i deputati Neuwirth e Kronawetter, la camera decide di accettare il progetto di legge per base della discussione speciale.

Weiss interpella il presidente dei ministri:

1.° Quali circostanze hanno finora impedito all' imperiale governo di prendere delle misure costituzionali per dare norma al servizio contabile e di controllo ed alla posizione della suprema corte dei conti, e cosa l' ha indotto a non dar corso ulteriormente alle pratiche incamminate a tal uopo dal precedente governo?

2.° È intenzionato il governo di S. M. d' incamminare durante il corso della presente sessione, mediante presentazione d' un relativo progetto di legge, non solo le norme costituzionali per la posizione della suprema corte dei conti, ma eziandio tutto ciò che possa assicurare e garantire in ogni verso un efficace controllo sulla amministrazione della facoltà dello Stato?

La seduta è levata.

---

117. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 26 febbraio p. p.

A S. Ecc. il signor ministro D.r *Banhans* viene accordato un permesso di due mesi, nella sua qualità di deputato.

La presidenza della camera dei signori comunica con parecchie lettere le deliberazioni prese nella sua seduta di ieri.

Hoffer interpella il presidente della commissione confessionale sullo stadio in cui si trovano le pertrattazioni degli oggetti rimessi a questa commissione.

Hopfen, presidente della commissione, dichiara che la legge sui vecchi cattolici venne già rimessa ad un referente, il quale però è impedito in causa di malattia di presentare la sua riferta. La legge sul matrimonio civile obbligatorio diede motivo ad estese discussioni. Nella prossima seduta della commissione incomincieranno le discussioni su questa legge. Il progetto di legge sulla espulsione dei gesuiti si trova nello stadio delle discussioni preliminari. Egli prega la camera di persuadersi che la commissione confessionale si occupa seriamente della propria missione, ma appunto ad essa commissione furono rimesse delle leggi che richiedono profondo studio, e per conseguenza molto tempo. (*Bravo! nel centro.*)

Menger riferisce sulla legge di borsa, la quale, dopo analoga discussione, viene approvata fino al § 11 in conformità alle proposte commissionali.

Sospesa la discussione sulla medesima,

Steudel e consorti propongono, che la eccelsa camera voglia deliberare: "A prender parte alle sedute commissionali, il proponente, qualora non fu eletto a membro della commissione, e se parecchi deputati non hanno in comune fatta apposita proposta, non è ammesso che con voto consultivo (seguono 17 firme).

Presidente: Mi trovo nella spiacevole condizione di dovere nuovamente riguardare questa proposta come inammissibile. Il regolamento interno è tuttora in discussione; non è esaurita peranco la terza lettura e dopo la seconda lettura non può esser fatta pure veruna proposta. Fino a tanto che non sia esaurita completamente la discussione sul regolamento interno non posso lasciar pertrattare questa proposta.

La seduta è levata. La prossima ha luogo domani.

---

118. Seduta della camera dei deputati,

del giorno 27 febbrajo p. p.

Il ministro dell' agricoltura presenta, qual rappresentante del ministro del commercio d.r Banhans in permesso, due leggi con le rispettive motivazioni, per il trattamento costituzionale. Queste leggi riguardano: 1.o L' organizzazione delle autorità sulla stazatura. 2.o L' autorizzazione del governo di trasformare in via d' ordinanza le partite di pesi e misure, indicate nelle attuali istruzioni, in pesi e misure metriche.

Il progetto di legge del governo relativo ad una associazione postale generale viene rimesso, per proposta del deputato Perger, alla commissione del budget.

Dopo ciò si continua la discussione sulla legge delle borse, che viene accettata in seconda lettura.

Pauer riferisce sul progetto di legge del governo relativo al contributo da parte dello Stato per le spese di regolazione del fiume Mur nella Stiria.

Esaurita la discussione speciale, viene accettato il § 1 secondo la proposta commissionale, con una lieve emenda al primo capoverso del deputato d.r Portugall. Il § 27, il titolo e l' introduzione della legge sono accettati senza discussione, e si passa di poi alla terza lettura.

Seidl, izvišćuje o vladinoj zakonskoj osnovi glede dozvole razbroja novakah, potrebitih 1875 godine za uzděržanje stalne vojske i nadopunjavajuće pričuve.

Osnova je primljena bez razprave u drugome i trećem štivenju.

Wolfrum razlaže o 4.tom i 5.om godišnjem izvišću od 17 ožujka 1873 i 20 prosinca 1874, prikazatome po komisiji za pregledanje děržavnog duga. Komisija za razmeru predlaže, neka se na harno znanje primi saděržaj razložbe, priznavajuć točnost, sdušnost i samozatajenje komisije za pregled děržavnog duga, te da joj se naloži neka pretvori već upisate glavnice, u shodne naslove javnog duga, tek kada na to bude ovlašćena ustavnim putem. (Predlog je primljen bez razprave).

Brestel razlaže o zakonskome nacěrtu glede središnjeg zaključka děržavnog potrošnika za godinu 1873, koji bi odobren po kući, dozvoljavajući se vladi ustavnim putem odrišenje.

Dumba razlaže o zakonskom nacěrtu glede polakšicah, što bi se imale dozvoliti za železnicu Beč-Pottendorff-Wiener-Neustadt. Prima se u drugome i trećem štivenju iza kratkog prepiranja.

Wegscheider razlaže o predlogu zastupnikah *Kovalski, Smolka, Dunajewski* i *družine* radi zasnuća zakona o oprostu biligovine i odredbinah za galički zajam. Odbor priporučuje da se primi zakon u tome smislu, ako bi dokazato bilo, da zajam služi na svěrhu, naznačenu u drugome članku pokrajinskog zakona 12 siěnja 1873. Zakonska osnova primljena je u drugome i trećem štivenju.

Prošnje gradskih zastupstvah Bečkog, Weisskirchenskog, Odravskog, Leipničkog i Preravskog radi pospišena gradjenja jaruge Dunavsko-Oderske, kano i prošnja ratarskog društva i više občinah Moravskih glede uredjenja rike Marche, i da se nedozvoli jaruga Dunav-Oderska, dostavljaju se vladi radi dotičnog uvaženja.

Slidi za tim izvišće železničkog odbora o nekim prošnjama, koje budu dostavljene vladi radi uvaženja.

Menger izvišćuje o vladinoj zakonskoj osnovi o ustrojbi burzah. Pošto o istome biahu govorili izvistitelj i zastupnici *Neuverth* i *Kronaweter* kuća prima zakonsku osnovu za temelj osebne razprave.

Weiss pita predsidnika ministarstva:

1. Koje su dosada okolnosti prepričile vladi carskoj, da ne preduzme ustavne mire za urediti računarsku i razvidnu službu te i položaj věrhovne računarske vlasti, i radi česa nije dala dalnji tek mirama, što je pěrvašnja vlada započela bila?

2. Jeli nakana vlada nj. vel. tečajem ovoga zasidanja zavesti prikazanjem dotičnog zakonskog nacěrta, ne samo ustavne odredbe radi položaja věrhovne računarske vlasti, nego i sve ono, što može zajamčiti u svakom pogledu věrstno nadziranje o upravi děržavnih dobarah?

Silo je dověršeno.

---

117. silo Komore poslanikah,

na dan 26 proš. veljače.

Nj. preuzv. gosp. ministru Dr. *Banhansu*, kao zastupniku, dozvoljava se dopust od 2 miseca.

Predsidništvo gospodske kuće priobćuje su više dopisâ odluke, primljene u jučeranjoj sidnici.

Hoffer pita predsidnika virozakonskog odbora o stanju, u kojemu se nahode pretresivanja posalah, njemu povirenih.

Hopfen, predsidnik odbora, očituje, da je zakon o starokatolicima već bio dostavljen izvistitelju, koji je pak bolešću pripričen, da svoje predloge obrazloži. Zakon o gradjanskoj ženidbi da je povoda dao obširnoj prepirci. U dojdućoj sidnici odbora, da će se započeti razprava o ovome poslu. Zakonski nacěrt o izčeranju Isusovacah nahodi se u predtečnom dogovaranju. Moli pak kuću, neka se osvidoči, da se virozakonski odbor ozbiljno bavi sa svojom zadaćom, ali baš njemu su se povirili sve posli koji iziskuju duboko proučavanje, te radi toga i mnogo vrimena (dobro! u sridištu).

Menger razlaže o zakonu glede burzah, koji uz pristojnu razpravu, bi primljen do § 11 po predlogu odborovu.

Obustavljena dalnja razprava o tome zakonu.

Steudel i **družina** predlažu, neka visoka kuća odluči:

Nemože predlagatelj, ako ga u odbor neodaberu, prisustvovati sidnicama odbora, nego samo sa savituvajućim glasom, a to kada nisu više zastupnikah zajedno stavili predlog (slidi 17 podpisa).

Predsidnik: Nahodim se u nepovoljnom položaju, da taj predlog opet moram smatrati nepripustivim. Nutarnji je pravilnik još u pretresu; još nije těršen u trećem štivenju, a iza drugog štivenja nije dopušteno, stavljati predlog ikakav. Sve dok nebude posve těršena razprava o nutarnjem pravilniku, nemogu dopuštiti da se o današnjem predlogu razpravlja.

Silo je dověršeno, dojduće biva sutra.

---

118. silo Komore poslanikah,

na dan 27 proš. veljače.

Ministar poljodilstva prikažuje kao zaminitelj ministra těrgovine D.ra *Banhansa*, na dopustu, dva zakona sa dotičnim obrazloženjem, na ustavno razpravljanje. Ovi zakoni tiču se: 1, ustroja vlastih za brodomirenje, 2, uoblašćenje vlade, da naredbenim putem preinači ustanove radi mirah i težah, u sadašnjim odredbama saděržatim po miri i teži metričkoj.

Zakonska vladina osnova glede poštarnog sveobćeg udruženja, na predlog zast. *Pergera* dostavljena je novčanom odboru.

Za tim se nastavlja razprava o zakonu glede burzah, koji je primljen u drugom štivenju.

Pauer izvišćuje o zakonskoj osnovi vladinoj glede prinosa sa strane děržavne za troškove uredjenja rike Mure u Štajerskoj.

Izcěrpljena osebna razprava, primljen je § 1 po predlogu odborovu sa malom popravkom k' pěrvoj točki, učinjenom po zast. D.ru *Portugallu*. § 27 naslov i uvod zakona bez razprave su primljeni i prelazi se na treće štivenje.

Digitized by Google

Segue dopo ciò la seconda lettura del progetto di legge governativo, sulla regolazione della Narenta, e sul prosciugamento delle paludi della valle della Narenta.

Bonda (*relatore*): La commissione eletta dall' eccelsa camera per lo studio preliminare della proposta governativa concernente la regolazione del fiume Narenta ed il prosciugamento della valle narentana ha disimpegnato il suo cómpito ed il risultato delle sue discussioni, concretato nel rapporto stampato, trovasi nelle mani dei signori membri della camera. In via di motivazione perciò io nulla ho più d' aggiungere.

Non avendo nessuno preso la parola, il relativo progetto di legge viene accettato in seconda e terza lettura, senza discussione, in conformità alle proposte commissionali.

Kübeck M. riferisce sul progetto di legge governativo concernente la convenzione consolare con l' Italia. La proposta della commissione: "L' eccelsa camera dei deputati voglia deliberare che la presente convenzione consolare fra la monarchia austro-ungarica ed il regno d' Italia sia costituzionalmente approvata„ è accolta senza discussione.

Lienbacher riferisce sul progetto di legge del governo relativo ad un accordo da stabilirsi con la rappresentanza provinciale dell' Istria per regolare le condizioni dello Stato verso il fondo dell' esonero del suolo dell' Istria. Il progetto di legge viene accettato senza discussione in seconda e terza lettura.

Schönerer e consorti fanno la seguente proposta: L' eccelsa camera voglia deliberare: "Viene invitato l' eccelso governo ad incamminare tosto tutte le necessarie misure, per istituire una stazione centrale economico-parassitologica di prova, e disporre che nel preventivo dell' anno prossimo sia accolta la somma occorrente per le spese di questa istituzione, affinchè essa possa essere attivata quanto prima sia possibile. Questa stazione centrale sarebbe incaricata di raccogliere tutte le osservazioni relative alla comparsa, alla propagazione ed al modo di combattere i danni prodotti dagli animali, dai funghi o da altri motivi alla nostra agricoltura ed alle nostre foreste, rendendole annualmente pubbliche mediante la stampa. Questa proposta sia rimessa alla commissione sull' agricoltura per il preliminare trattamento.„

La seduta è levata.

---

119. Seduta della Camera dei deputati,
del giorno 2 marzo corr.

La camera dei signori partecipa le deliberazioni da essa prese nell' ultima seduta.

Il **ministro delle finanze** rimette un progetto di legge relativo all' apertura di crediti suppletori al preventivo dello stato per l' anno 1875.

Il **ministro del commercio** rimette un progetto di legge, col quale vengono modificate le condizioni e le facilitazioni per la ferrovia Troppavia-Vlarapass.

Il presidente dei ministri, principe **Adolfo Auersperg**, risponde alla interpellanza del dep. Bonda e consorti, se il governo abbia avuto contezza del ratto avvenuto, per mezzo di sudditi ottomani, della minorenne figlia Anna del suddito austriaco Simunović di Dubrava, ed eventualmente quali passi siano stati fatti. Il ministro degli esteri, tosto ricevuta in via telegrafica la prima notizia del fatto, diede le necessarie istruzioni all' i. e r. consolato in Mostar, dipoi all' i. e r. consolato generale in Serajevo, e finalmente all' i. e r. ambasciata in Costantinopoli. Durante le pratiche fatte, la giovane Anna Simunović passò all' islamismo, e siccome dietro le disposizioni del trattato di Passarowitz il passaggio all' islamismo di un suddito austro-ungarico non può essere ritenuto valido se non quando la rispettiva persona faccia una spontanea dichiarazione alla presenza dell' i. e r. dragomano, si fecero i passi necessari, e la suddetta Simunović dichiarò di non essere stata rapita, ma fuggita volontariamente dalla casa paterna, e passata all' islamismo. Siccome essa agì in ogni punto di propria volontà, dichiarò pure di non voler ritornare presso i genitori ma rimanere col proprio consorte musulmano. Con ciò sono esaurite le condizioni e le formalità dei trattati e l' intervento delle i. e r. autorità ha raggiunto il suo confine.

Il **ministro della giustizia** risponde alla interpellanza del dep. Fux e consorti, relativamente alla lettera diretta dal presidente del tribunale di appello barone de Hein, al consigliere del tribunale provinciale barone de Wittmann nei seguenti termini: Ora che i relativi dibattimenti sono terminati, ho l' onore di rispondere quanto segue: Il signor presidente dell' i. r. tribunale d' appello barone de Hein m' inviò la mattina del 23 febbraio a. c. una lettera, nella quale, riferendosi a delle notizie pubblicate nei giornali, mi comunicava di aver diretto una lettera privata al sig. consigliere del tribunale provinciale barone de Wittmann. Quale soggetto di questa lettera, S. E. accennava diverse espressioni pronunciate dalla difesa nel dibattimento della corte delle assise presieduto dal barone de Wittmann, nelle quali scorgeva delle incolpazioni dirette ai tribunali, quasichè si fossero prestati a divenire istrumento di un infondato processo di tendenza. La lettera non avea alcun concetto ufficioso, non conteneva veruna accusa, e venne espressamente indicata come confidenziale, ed il barone de Hein opina che per sè medesima essa non poteva esercitare una nocevole influenza sulla salute del preaccennato sig. consigliere del tribunale provinciale. Tosto ricevuta la lettera mi recai presso il barone de Hein, e pria che fossi a cognizione dell' interpellanza fatta nello stesso giorno, mi posi d' accordo con S. E. il sig. presidente del tribunale d' appello, e feci dei passi onde rilevare il tenore della menzionata lettera. Il consigliere aulico barone de Wittmann, padre dell' ammalato consigliere del tribunale, dichiarò peraltro: che quella lettera, il cui invio divenne oggetto di pubblicità nei giornali, era un semplice scritto privato, e non ufficiale, e siccome le lettere private per sè stesse e per volontà del ricevitore non sono atte ad essere comunicate, egli è perciò che il signor ministro della giustizia viene pregato di rinunziare alla consegna di questa lettera, e risparmiare a mio figlio il dispiacere di esporre alla pubblicità una comunicazione privata, che non gli avrebbe mai dato motivo a lagnanze. S. E. il barone de Hein dichiarò soltanto, che della sua lettera privata, appunto perchè la riguardava come tale, non possedeva nè il concetto, nè la copia. Ciò è tutto quello che sul fatto sono in grado di comunicare. Per ciò che riguarda la questione che i signori interpellanti dirigono in fine al ministero, debbo dare la seguente risposta: Penetrato della necessità di difendere l' indipendenza della magistratura, non solo contro ingiustificate influenze, ma ben anche contro l' apparenza delle medesime, il governo deve tenersi presente, che il mittente della suaccennata lettera sta sotto la protezione di quelle stesse leggi che garantiscono l' indipendenza dell' ufficio del giudice, al pari di chi l' ha ricevuta. Se ed in quanto l' i. r. presidente del tribunale d' appello, coll' inviare la lettera in questione, abbia varcato i limiti delle sue attribuzioni, e se in rapporto alla essenza ed alla forma del suo procedere possa farglisi un rimprovero, su di ciò non deve decidere il ministero, ma il senato della suprema corte di giustizia a ciò chiamato. Io non ho esitato a provocare la decisione di questa suprema istanza. (*Bravo! bravo!*).

Slidi za tim drugo štivenje vladine zakonske osnove o uredjenju Neretve i o presušenju blata u dolini neretvanskoj.

Bonda (*izv.*) Odbor, odabrat od visoke kuće za predhodno proučenje vladina predloga glede uredjenja rike Neretve i presušenja neretvanske doline, izvèršio je svoju zadaću, i uspih njegova pretresivanja, skupljen u tiskanom obrazloženju, nahodi se u rukama gospode članovah kuće. Drugih razlogah daklen nije mi dodati.

Budući nitko neuzme rič, dotični zakonski nacèrt primljen je bez razprave u drugome i trećem štivenju po predlogu odborovu

Kübeck M. izvišćuje o vladinoj zakonskoj osnovi glede konsularne nagodbe sa Italijom. Predlog komisionalni: "Neka visoka kuća zastupnička odluči da se ustavno odobrava ova konsularna nagodba izmedju austro-ungarskog carstva i kraljevine Italije„ primljen je bez razprave.

Lienbacher izvišćuje o vladinom zakonskom nacèrtu glede nagodbe, što bi se sa zastupstvom pokrajine Istarske imala sklopiti za urediti odnošaj dèržave prema razteretničkoj zakladi Istarskoj. Zakonski nacèrt bì prihvaćen bez razprave u drugom i trećem štivenju.

Schönerer i družina stavljaju slideći predlog: Neka visoka kuća odluči "Pozivlje se visoka vlada, da preduzme potribite mìre za ustanoviti jednu središnju postaju gospodarsko-parasitologičku za izkušaj, i stara se, da u predračun za dojduću godinu bude uvèršćena potribita svota za namiriti dotične troškove, e da ona može što prije sastati se. Ta središnja postaja bila bi zvata, da skupi sva izkustva glede postatka, množenja i načina kako da se stane na put štetama, prouzrokovatim po skotovima, glivicama ili drugim uzrokom našemu ratarstvu ili našim šumama, a to da svake godine razglasi priko novinah. Ovi predlog pak da se dostavi ratarskome odboru radi pridhodnog pretresanja„.

Sidnica je dovèršena.

---

119. Silo komore poslanikah
na dan 2 ožujka tek.

Gospodska kuća priobćuje odluke, primljene u zadnjoj sidnici.

Ministar financijah dostavlja zakonski nacrt glede dozvole naknadnih veresijah za državni predračun godine 1875.

Ministar trgovine dostavlja zakonski nacèrt, kojim se prominjuju uviti i polakšice za gvozdeni put Tropava-Vlarapass.

Predsidnik ministarstva, knez **Adolf Auersperg** odgovara na upit zast. Bonde i družine, da li je vlada štogod znala o otmici malodobne Anke, kćeri austrianskog podanika Šimunovića iz Dubrave po nekolicini turskih podanikah, a pri zgodi što je ona u tome pogledu učinila. Ministar inostranstva, čim biaše primio po brzojavu prvi glas o dogadjaju, dade c. i k. konsulatu mostarskom, posli c. i k. glavnom konsulatu u Sarajevu, a najposli c. i k. poslanstvu u Carigradu potrebite naredbe. Tečajem učinjenih potražbah, mlada Anka Šimunović pridje u tursku viru, a pošto po propisima ugovora Pasarovićkog prelaz jednog austro-ugarskog podanika u tursku viru nemože se držati valjanim, doklen dotična osoba u prisutstvu c. i k. dragomana neizjavi dobrovoljno očitovanje, učiniše se potrebiti koraci, i rečena Šimunovićka očitova, da nije bila ugrabljena, nego da je svojevoljno utekla iz Otčinske kuće, i prišla u tursku viru. Budući je ona svaku učinila po slobodnoj volji, očitova još, da neće k roditeljima da se povrati, nego da će ostati kod svoga muža turčina. S otim su dokončani uviti i formalnosti ugovorah, i umišanje c. i k. vlastih prišlo je do svojih granicah.

Ministar pravosudja odgovara na upit zast. Fuxa i družine glede pisma, upućena od pridsidnika prizivnog suda, baruna Heina na vićnika pokrajinskog suda baruna Wittmanna, ovako: Sada, kada je dotična razpra svršena, čast mi je odgovoriti koliko slidi: Gospodin pridsidnik prizivnog suda barun Hein poslao mi je na 23 veljače t. g. jedno pismo, u kojemu, pozivljući se na visti, razglašene po novinama, javljaše mi, da je upravio privatno jedno pismo na gosp. vićnika pokrajinskog suda, baruna Wittmanna. Kao uzrok toga pisma nj. preuz. naznači neke izreke, izušćene od branitelja u razpravi porotničkog suda, komu predsidavaše barun Wittmann, u kojima on naziraše obtužbe, upućene na sudove, kano da su se tobože spustili, da postanu orudje netemeljite parnice tendenziosne. Pismo neimaše nikakva sloga službenoga, nesadržavaše nikakva potvorenja, i bì naročito označeno kao konfidencialno, i baron Hein drži, da samo po sebi nije moglo vršiti znatan upliv na zdravlje imenovatog vićnika pokrajinskog suda. Čim biah primio pismo, podjoh barunu Heinu, i prije, nego saznadoh o upitu što se je isti dan stavio, bio sam se sporazumio sa nj. preuz. gosp. predsidnikom prizivnog suda, i učinih korake za saznati sadržaj napomenutog pisma. Dvorski savitnik barun Wittmann, otac bolestnog vićnika pokrajinskog suda, očitovao je pak: Da je pismo kojega pošiljanje postade predmetom razglašenja po novinama, bilo samo pismo privatno, a budući privatna pisma sama po sebi i po volji primnika nisu vrstna da se priobće, molim gospodina ministra pravosudja, neka se odreče pitati predaju istoga, i neka prištedi mome sinu neugodnost, da se objavi jedno privatno priobćenje, koje mu nebi nikad bilo dalo uzroka da se žali.

Nj. preuzv. barun Hein samo to očitovaše, da o ovome privatnom pismu, budući ga takvim smatraše, neposiduje niti nacèrt, ni prepis. To je sve ono, što o činu mogu priobćiti. Glede pitanjah što ga gospoda upitnici staviše pri svèršetku na ministra, imam dati slideći odgovor: Osvidočen o potribi, braniti neodvisnost sudstva, ne samo proti neopravdanom uplivu, nego i proti samom izgledu istog, vlada valja da si drži prid očima, da izdavatelj naznačenog pisma stoji pod okriljem istih zakonah, koji zajamčuju neodvisnost službe sudačke, na onakovi način, kao onaj, koji je isto primio. Dali i u koliko je c. k. predsidnik prizivnog suda, odpravljajuć rečeno pismo, prikoračio granice svoje nadležnosti, i dali ga se može pokarati glede sadržaja i oblika njegova postupka, o tome neima odlučivati ministarstvo, nego staroviće vrhovnog sudišta, na to zvato. Nisam oklevao, izazvati odluku ovoga vrhovnog suda. (dobro! dobro!)

Digitized by Google

Roser propone che sulla risposta data alla interpellanza del deputato Fux, sia aperta una discussione nella prossima seduta. La camera respinge questa proposta.

Dopo ciò, vengono accettate in terza lettura le leggi relative all'organizzazione delle borse, ed al regolamento interno della camera dei depatati.

Si passa di poi alla seconda lettura del progetto di legge del governo relativo all'imposta sugli stabili, sulla quale parlano contro le proposte della commissione i deputati: Plener, Wurm, D.r Kaiser ed Auspitz; a favore della proposta i deputati: D.r Kronawetter e Fuchs, dopo di che viene sospesa la discussione e chiusa la seduta.

La prossima avrà luogo domani 3 marzo.

Interno.

Vienna, 4 marzo. Il *club* del progresso approvò ad unanimità il contegno del suo capo e di quei membri del *club* che presero parte alla conferenza presso il ministro dell' interno, dichiarando essere inventate e false le asserzioni in contrario dei giornali.

— Nella seduta della commissione costituzionale, Lasser combattè l'istituzione di una Dieta trentina, e propose di studiare dei provvedimenti economici; il che venne dalla commissione accettato.

Budapest, 3 marzo. Bitto e Pauler ottennero la gran croce dell' ordine di Leopoldo. Un autografo sovrano a Ghiczy pone in rilievo la sua operosità piena d' abnegazione e lo richiede della sua ulteriore cooperazione. A Zichy, Szapary e Bartal fu espressa la sovrana soddisfazione.

— 4 marzo. Alla odierna conferenza comune di partito nella sala *Hungaria*, intervennero 150 deakisti e tutto il centro sinistro. Furono eletti Gorovè a presidente, Karady a vicepresidente e Jokai a segretario. Wenckheim chiese l' appoggio del partito per il governo, esprimendo, come Szell, la sua soddisfazione per la fusione. Tisza si dichiarò pienamente solidale coi suoi colleghi del ministero. La conferenza proclamò quindi la costituzione del partito, che porterà il nome di *partito liberale*.

Estero.

Versailles, 3 marzo. Le leggi costituzionali saranno affisse anche nei dipartimenti. In seguito alla pubblicazione di queste leggi, parecchi funzionari dello stato presentarono le loro dimissioni.

Parigi, 3 marzo. Buffet accettò l'incarico di formare il nuovo gabinetto.

La discussione sull' agitazione bonapartista venne aggiornata, sinchè il gabinetto non sia costituito.

— Si assicura che Buffet abbia accettato di formare il ministero.

Le sinistre e il centro sinistro stabilirono di portare candidato alla presidenza dell' assemblea Casimiro Périer, qualora Buffet accetti di comporre il gabinetto.

— Il nuovo ministero sarebbe formato così: Buffet presidenza e finanze, Broglie interni, Dufaure giustizia, Decazes esteri, Montaignac marina, Cissey guerra, Wallon istruzione, Say agricoltura e commercio, Mathieu Bodet lavori pubblici.

— Prima di assumere l' incarico di formare il gabinetto, Buffet chiese tempo a riflettere per consultare con alcuni personaggi politici.

— 5 marzo. Buffet e Dufaure convengono intorno al programma, ma esistono ancora difficoltà intorno alla nomina del ministro dell' interno e alla rappresentanza della destra moderata nel gabinetto mediante un membro. Riguardo a quest' ultimo punto, che il centro sinistro ha già accettato, durano ancora le trattative.

Bruxelles, 3 marzo. Nella camera dei deputati Lehardi invitò il governo a presentare gli atti diplomatici relativi alla posizione del Belgio durante la guerra franco-alemanna, ed a prestarsi nella conferenza internazionale di Pietroburgo nel senso che sia sanzionata la inviolabilità degli stati neutrali ed accordata loro una efficace protezione. Il ministro degli esteri promise di presentare gli atti diplomatici richiesti.

Roma, 3 marzo. Minghetti ed il principe Torlonia visitarono il generale Garibaldi.

Londra, 4 marzo. La camera con 194 voti contro 151 ricusò di permettere che venga accordato il dottorato alle donne nelle università della Scozia.

Berlino, 3 marzo. Si vocifera che il governo prussiano sopprimerà per il regno di Prussia la bolla *De salute animarum*, qualora i vescovi rispondessero negativamente oppure in modo evasivo alla domanda che sarà loro fatta, cioè se riconoscano la sovranità dello stato prussiano. La soppressione di questa bolla avrebbe per conseguenza la cessazione delle dotazioni dello stato ai vescovati.

— La *Provinzial Correspondenz* conferma che la bolla pontificia ha dato motivo a serie deliberazioni del governo, i cui risultati saranno pubblicati fra poco.

— 4 marzo. Il progetto di legge presentato alla camera dei deputati relativo alla sospensione delle dotazioni da parte dello stato ai vescovati cattolici, dispone, che quelle dotazioni verranno riattivate tosto che i vescovi si obblighino in iscritto alla osservanza delle leggi dello Stato. Chi ritratta una dichiarazione scritta, od agisce in opposizione alla stessa, sarà da licenziarsi dall' ufficio, mediante sentenza del tribunale.

— Alla camera dei deputati il ministro del culto presentò il progetto di legge relativo alla cessazione del sussidio dalle finanze dello stato in favore del clero e dei vescovati cattolici; per cui vengono soppresse le dotazioni che lo Stato aveva co' fondi proprii accordato a singoli vescovi, e sono fissate date condizioni per poterle godere nuovamente.

In generale non restano abrogate le disposizioni della bolla *Salutem animarun.*

Belgrado, 26 febbraio. Venne di nuovo istituita a Belgrado una regolare rappresentanza germanica. — Questo podestà venne destituito a motivo di irregolare gestione delle finanze.

Madrid, 2 marzo. Lo scambio dei prigionieri va effettuandosi senza incidenti. Le probabilità d' un convegno fra ufficiali alfonsisti e carlisti si aumentano.

— 3 marzo. Si conferma che il ministro degli esteri indirizzò una circolare ai rappresentanti della Spagna all' estero, nella quale dimostra l' ingiustizia delle pretese prussiane relativamente al *Gustav*.

— L' *Espana Cattolica* fu sospesa per una lettera del vescovo di Jaen, che attacca l' autorità reale, sotto pretesto di difendere l' intolleranza religiosa.

Notizie locali e provinciali.

Nella seduta del 1. marzo corr. della commisione per la riforma delle imposte, il dep. D.r Klier riferì sulla risoluzione proposta dal dep. D.r Klaić nel corso della discussione sul bilancio, concernente l' esenzione temporanea dalle imposte sulla rendita e dalle competenze portuali pei bastimenti di nuova costruzione. Il relatore propose che la risoluzione fosse respinta. Il dep. D.r Schaup espresse il

Roser predlaže, neka se zavede razprava u dojdućoj sidnici o odgovoru, po ministru datu na upit Fuxov. Skupština odbaci taj predlog.

Iza toga biahu primljeni u trećem štivenju zakon o ustroju burzah i o nutarnjem pravilniku zastupničke kuće.

Prelazi se posli na drugo čitanje vladine zakonske osnove glede poreza *kućarine*, o kojemu govore proti predlogu odbora zastupnici: d.r Plener, Wurm, d.r Kaiser i Auspitz; za predlog zastupnici d.r Kronawetter i Fuchs, iza česa bude prekinuta razprava i dovršeno silo.

Dojduća sidnica biti be sutra na 3 ožujka.

Naša zemlja.

Beč, 4 ožujka. Skup *napridka* odobrio je jednoglasno postupak svoga poglavice i onih članovah skupa, koji su udioništvovali pri sastanku kod ministra unutarnjosti, očitujući, da su izmišljene i lažive tvèrdnje protivne nekih dnevnikah.

— U sidnici ustavnog odbora, Lasser pobiaše ustrojenje jednog trentinskog sabora, i predlaže, neka se proučavaju obskèrbe gospodarske, što odbor primi.

Budapešt, 3 ožujka. Bitto i Pauler dobiše velekèrst reda Leopoldova. Vlastoručno pismo carevo na Ghyczya iztiče njegovu dilatnost, punu samozatajenja, i ište daluju njegovu suradnju. Zichyu, Szaparyu i Bartalu bì izražena vèrhovna zadovoljnost.

— 4 ožujka. U današnjoj zajednoj skupštini stranakah u dvorani *Hungarie*, pribivahu 150 Deakovacah i sve livo sridište. Biahu odabrati Gorove predsidnikom Varady podpridsidnikom i Jokay tajnikom. Wenckheim pitaše podporu stranke za vladu, očitujuć kano Szell, svoju zadovoljnost radi spojenja. Tisza očitovaše, da je podpuno solidalan sa ostalim drugovim ministarstva. Skupština proglasi za tim priuredbu stranke, koja će nositi ime slobodnjačke stranke.

Inostranstvo.

Versailles, 3 ožujka. Ustavni zakoni biti će proglašeni i u dipartimentima. Uslid proglašenja tih zakonah, više činovnikah dèržavnih dadoše ostavke.

Pariz, 3 ožujka. Buffet primi nalog, da novo ministarstvo sastavi.

Pretresivanje o komešanju bonapartovacah bì odgodjeno do sastavljenja novog ministarstva.

— Uviravaju, da je Buffet primio se sastaviti novo ministarstvo.

Livice i livo sridište utvèrdiše, da će predstaviti za predsidnika skupštine Kažimira Periera, ako bi Buffet primio se sastaviti novo ministarstvo.

— Novo ministarstvo imalo bi biti ovako sastavljeno: Buffet predsidništvo i financije, Broglie unutarnjost, Dufaure pravosudje, Dècazes inostranstvo, Montaignac mornarstvo, Cissey ratne posle, Wallon nauke, Say poljedilstvo i tèrgovinu; Mathien Bodel obće radnje.

— Prije nego je Buffet primio se sastaviti novo ministarstvo iskao je vrimena za moći svitovati se sa nekim političkim osobam.

— 5 ožujka. Buffet i Dufaure složili su se o programu, ali ima još potežkoćah glede imenovanja ministra unutarnjosti i o zastupstvu umirene desne u ministarstvu sa jednim članom. Glede ove poslidnje točke, koju je livo sridište. već primilo, traju još do govori.

Bruselj, 3 ožujka. U zastupničkoj kući Lehardi pozove vladu, neka prikaže diplomatičke spise glede položaja Belgije tečajem francuzko-nimačkog rata, i neka se u medjunarodnim dogovorima Petrogradskimi stara, da se utvèrdi nepovridljivost nepristranih dèržavah, i da im se dozvoli kripko nadkrilje. Ministar inostranosti obećaje, da će prikazati zapitane spise.

Rim, 3 ožujka. Minghetti i princ Torlonia pohodiše generala Garibaldia.

London, 4 ožujka. Kuća sa 194 proti 151 glasovah uzprotivi se, da se ženama na šotskim sveučilištima dozvoli doktorstvo.

Berlin, 3 ožujka. Glasa se, da će pruska vlada za kraljevinu Prusiju ukinuti papinsku poruku *de salute animarum*, ako bi biskupi nično ili uklonjivim načinom odgovorili na pitanje što će im se staviti, da li priznaju vèrhovnost prusianske dèržave. Ukinuće te poruke imalo bi za poslidicu prestatak dèržavnih prinosakah za biskupstvo.

— *Provinzial Correspondenz* potvèrdjuje, da je zadnja papinska poslanica dala povod ozbiljnom razmišljanju vlade, kojih dospitak biti će do malo oglašen.

— 4 ožujka. Zakonska osnova, prikazata zastupničkoj kući glede obustave državnih podporah katoličkim biskupstvama, odredjuje da će takove podpore biti opet dozvoljene, čim se biskupi pismeno obvežu, da će državne zakone izpunjvati. Tko bi pismeno očitovanje uztegao ili proti istome radio, biva odpušćen od službe putem odsude tribunalah.

— Zastupničkoj kući ministar bogoštovja prikaže zakonsku osnovu glede prestatka podporah iz državne blagajne na korist svećenstva i biskupstvah katoličanskih, uslid koje se ukida prinosak, što ga država iz svojih sredstvah davaše pojedinim biskupom, i utvrdjeni su uviti, za moći ih na novo uživati.

U obće ne bivaju ukinute odredbe bolle "salutem animarum„.

Biograd, 26 veljače. Opet se ustanovi nimačko zastupstvo u Biogradu. Ovi načelnik bì zbačen radi nezakonitog uporavljanja dohodcima.

Madrid, 2 ožujka. Izmina zarobljenikah slidi bez uzgredicah. Virojatnost nagodbe izmedju častnikah alfonzovih i karlističkih veća je.

— 3 ožujka. Potvrdjuje se, da je ministar inostranosti opravio okružnicu španjolskim zastupnicima u inozemstvu, u kojoj dokažuje nepravednost prusianskih tražbinah glede Gustava.

— *Espana cattolica* bì obustavljena radi jednog pisma biskupa Jaenskog, koje nasrae na kraljevu oblast pod izlišnosti obranbe religiozne netèrpljivosti.

Mistni i pokrajinski glasovi.

U sidnici 1 ožujka tek. odbora za preinaku porezah, zast. Dr. Klier razloži o zaključku, predloženom po zast. D.ru Klaiću tečajem razprave o predračunu, glede privremenog oprosta daćah dohodarine i lučkih pristojbinah za brodove novo sagradjene. Izvistitelj predloži, neka se zaključak odbaci. Zast. Dr. Schaup očitova želju da dio, tičeći se pristojbinah lučkih, bude dostavljen odboru za predračun.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

desiderio che la parte relativa alle competenze portuali fosse rimessa alla commissione per il bilancio. Nella votazione, la parte della risoluzione concernente l'imposta sulla rendita venne respinta ed in quanto alla seconda parte, fu, con 12 voti, deliberato di rimetterla alla commissione per il bilancio.

Rileviamo che l' attuale sessione della corte d' assise di Zara verrà definitivamente chiusa il giorno 16 marzo corr.

Verso la mezzanotte della scorsa domenica, un villico di Stani, il quale in compagnia di diversi altri aveva bevuto in una delle locali birrerie di "via larga„, immergeva, appena uscitone, un coltello nel petto di un abitante di Borgo Erizzo col quale s' era poc' anzi trovato, rendendolo sull' istante cadavere. L' uccisore si consegnò spontaneo all' autorità.

A dì 29 corrente il nostro teatro schiuderà il suo elegante recinto colla compagnia di *vaudevilles*, condotta da Filippo Bergonzoni, la quale fu segno ai plausi più vivi del pubblico di Fiume, Venezia, Milano ed ora è festeggiata a Trieste. Essa si distingue, oltrechè per la valentia del suo numeroso personale, anche per brillante messa in scena. Fra le opere promesse vuolsi annoverare la *Madamigella Angôt*, di Lococq, ritenuta ovunque un giojello di simil genere. La tanto sospirata primavera ci offrirà pertanto fiori, buona musica, e, a quanto si spera, un avvenimento, che ogni dalmata saluta diggià collo slancio più sentito di suddita devozione. — c —

Avendo il convento dei francescani di Badia presso Curzola rimostrato all' i. r. commissione centrale per la conservazione dei monumenti artistici e storici, che quel chiostro, antichissimo e nel suo genere assai interessante, avea bisogno di alcune riparazioni, la commissione medesima, nella sua seduta del 22 gennaio p. p., deliberò di far esaminare detto monumento da persona esperta, allo scopo di constatarne l' eventuale pregio e lo stato in cui effettivamente si trova.

Nella seduta poi del 4 febbraio p. p., il sig. prof. Luigi Hauser partecipò, che, secondo un telegramma pervenuto il giorno 18 dicembre p. p. dal conservatore sig. prof. Glavinić, l' autorità competente ebbe ad accettare la proposta, che la arcate del cosidetto edificio della guardia principale di Spalato venissero chiuse con un cancello, invece che murate, e che in seguito a ciò erasi anche cominciato a demolire la parte di dette arcate ch' era stata diggià immurata. Il sig. prof. Glavinić — aggiunse il prof. Hauser — si è pur troppo poco dopo ammalato, per cui è da attendersi un ulteriore rapporto in proposito.

Coi tipi di A. Zannoni di Spalato, è uscito alla luce e ci fu gentilmente favorito il volume II (lettere *B* e *C*) della "Raccolta di tutte le leggi e norme politico-amministrative, con particolare riguardo al Regno di Dalmazia, compilata da *Alessandro Nallini*, i. r. commissario distrettuale.„ Anche in questa seconda parte riscontrammo la stessa diligente accuratezza che il solerte compilatore ha posto nel vol. I di questa sua commendevolissima raccolta, la quale, siccome esauriente ed assai utile, va caldamente raccomandata a tutti. Il prezzo del volume è di fiorini 2:25.

U glasovanju, dio glede poreza dohodarine bi odbačen a što se tiče drugog dila, bi sa 12 glasovah odlučeno, dostaviti ga odboru za predračun.

Saznajemo, da će sadašnje zasidanje porotničkog suda Zadarskog konačno zaključiti se na 16 ožujka t.

Oko pölnoći prošle nedilje, jedan seljak iz Stanâ, koji je bio pio sa nekoliko družine u jednoj pivarni "široke ulice„ zatira jednom stanovniku iz Arbanasah, čim se ovi biaše pomolio na dvor, nož u pèrsa, usmèrteći ga u isti čas. Ubojica sam se je predao vlasti.

Na 29 t. naše kazalište otvorit će svoju kitnu zgradu družtvu *vaudeville-ah*, vodjenu po Filipu Bergonzoni-u koje bi odlikovato najživljim priznanjem od strane pučanstva Ričkog, Mletačkog, Milanskog, i sada je slavljeno u Tèrstu. Ono se odlikuje osim izvèrnošću brojnog svog osoblja i sa sjajnim uresom pozorišta. Izmedju obećanih pivokazah valja naznačiti *Gospodjicu Angot* od Lecocqa, svugdi smatranom draguljkom slične vèrsti.

Tako će nam toli žudjeno proliće ponuditi cvića, dobru glasbu, i kako se nadamo, jedan dogodjaj, kojega već sada svaki Dalmatinac pozdravlja sa najvišjim uzhićenjem podaničke odanosti.

Budući je manastir Badia kraj Korčule prikazao c. k. središnjem povirenstvu za sačuvanje umitnih i povistnih spomenikah, da oni prastari samostan, po svome načinu mnogo zanimiv, triba nekih popravakah, isto povirenstvo u svojoj sidnici od 22 siečnja, s. p. odlučilo je dati izviditi taj spomenik po vištom čoviku, namirom, da se dokaže vridnost i stanje, u kojemu se baš nahodi.

U sidnici pak dana 4 veljače s. p. gosp. profesor Vikoslav Hauser priobći, da je po bèrzojavu, prispivšem na 18 prosinca s. p. od sačuvaoca gosp. prof. Glavinića, nadležna vlast pristala da se svodovi tako zvate zgrade za poglavitu stražu u Splitu zatvore samo rešetkom, misto da se zazidaju, i da su uslid toga već počeli rušiti zid pri nekim svodovima, jur napravljeni. Žalibože, reče prof. Hauser, razboli se malo za tim gosp. prof. Glavinić, radi česa još izčekuje dalnje izvišće.

Sa slovima A, Zannoni-a u Splitu ugledao je svit, i bi nam prijatno ponudjen II svezak (pismena *B* i *C*) "sbirke svih zakonah i naredabah političko-upravnih, sa osobitim obzirom na kraljevinu Dalmaciju, sastavljene po *Aleksandru Nallini-u* c. k. kotarskom povireniku.„ I u ovome drugome dilu nadjosmoi stu marljivu točnost, koju je momnjivi sastavitelj ukazao u I svezku svoga hvale vridnoga dila što no treba priporučiti, jer je izcèrpivo i dosta koristno. Cina je svezku, for. 2:25.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 6 marzo. Con patente imperiale di data 3 marzo a. c., tutte le diete provinciali vengono convocate per il giorno 6 aprile p. v.

Vienna, 9 marzo. La commissione al bilancio respinse il chiesto credito per favorire la partecipazione all' esposizione mondiale di Filadelfia.

Berlino, 9 marzo. L'imperatore, leggermente raffreddato, è obbligato alle riserve della stanza.

Parigi, 9 marzo. Oggi probabilmente avrà luogo la costituzione del nuovo gabinetto composto da Buffet, d' Audiffret Pasquier, Dufaure, Say, Wallon, Décazes, Cissey, Montaignac, Cailloux.

Madrid, 9 marzo. Serrano presentò il suo omaggio al re.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v. 8 marzo	9 marzo
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	71 70	71 75
Rendita in argento	Dohodak u srebru	76 —	76 —
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	112 75	112 60
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	961 —	961 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	229 75	231 25
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	111 30	111 25
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 florinah . . .	105 —	104 90
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata.	8 88½	8 88
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 24	5 24
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	54 55	54 50

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Nro. 1424. NOTIFICAZIONE
dell' i. r. luogotenenza della Dalmazia risguardante l' introduzione ed il transito d' animali cornuti e dei loro prodotti greggi dall' Austria nella Baviera.

In seguito a dispaccio dell' i. r. Ministero dell' Interno di data 20 gennaio a. c. N. 542 viene pubblicata la notificazione del regio Ministero di Stato per l' Interno bavarese degli 8 agosto 1873. N. 10237 del seguente tenore.

Per impedire l' importazione della peste bovina dalla Russia e dall' Austria-Ungaria in Baviera viene disposto quanto segue, in esecuzione alle determinazioni prese in proposito dal Consiglio federale (Centrablatt für das deutsche Reich N. 25 S. 200) con riguardo al § 328 del codice criminale per l' impero germanico ed in base all' articolo 2, num. 1 del codice di polizia per la Baviera, del 26 settembre 1871 come pure con riferimento alla legge dell' impero del 2 novembre 1871 e rispettivamente alla legge della confederazione germanica del dei 7 aprile 1869 e dell' Istruzione compilata e riveduta del 9 giugno 1873 e finalmente in conformità della presente Noficazione.

I. L' introduzione d animali bovini senza distinzione di razza, come pure di pecore, di capre e degli altri ruminanti dalla Russia in Baviera, è proibita. Tale proibizione si estende anche all' importazione di tutti i prodotti animali in istato fresco, derivanti dai ruminanti eccettuati il burro, il latte ed il formaggio.

Pelli perfettamente secche e salate e budella, lana, peli, settole, sevo colato in botti ed in vesciche, così pure ossa, corna ed unghie perfettamente disseccate e liberate dalle parti animali molli, non sono comprese nella succitata proibizione.

II. L' importazione d' animali bovini della razza grigia grande razza delle steppe (dall' Austro-Ungheria è proibita.

III. L' importazione degli altri animali bovini provenienti dall' Austria, è permes-

Br. 1424. OGLAS.
C. k. dalmatinskog namistništva glede u voda i prolaza rogate živine i njihovih sirovih lodovah iz Austrije u Rusiju.

Uslid dopisa c. k. ministra unutarnjosti, dana 20 sičnja t. g. br. 542 oglašuje se odredba kraljevskog bavarskog ministarstva unutarnjosti od 8 kolovoza 1873 br. 10237, slidećeg sadèržaja:

Za prepričiti unosak govedje kuge iz Rusije i iz Austro-Ungarske u Bavariju narodjuje se što slidi u vèršenju odlukah, u tome pogledu primljenih po savezničkom viću (Centralblatt für das deustsche Reich N. 25 S. 200) sa obzirom na § 328 kaznenog zakonika za nimačko carstvo i na temelju § 2, br. 1 redarstvenog zakonika za Bavariju od 26 rujna 1871 kano i odnosno na carevinski zakon od 2 studenoga 1871 i dotično na zakon nimačkog savezništva sivernog od 7 travnja 1869 i naputka, sastavljenog i pregledanog od 9 lipnja 1873 i najposli u skladu sa ovom objavom:

I. Uvod govedje životine bezrazlike pasmine, kano i ovàcah, kozah i ostalih prežvakaocah iz Rusije u Bavarskû, zabranjen je.

Ova zabrana proteže se i na uvod svih plodovah životinskih u svižem stanju, dohodećih od prežvakaocah, izuzam maslo, mliko i sir. Kože, podpuno presušene i soljene, kano i criva, vuna, dlaka, kostret, stopljeni loj u bačvama i u mihurima, takodjer kosti, rožine i papci, sasvim presušeni i odrišeni svakog mehkog životinskog sustava, nespadaju pod rečenu zabranu.

II. Uvod govedje životine velike pasmine sive (pasmina stenpska) iz Austro-Ungarske zabranje je.

III. Uvod ostale životine govedje, dohodeće iz Austrie dopušten je uz pridèržanje

Digitized by Google

sa con riserva delle ulteriori limitazioni nelle comunicazioni, da stabilirsi di volta in volta verso i paesi infetti, sotto le seguenti condizioni:

1) L' introduzione potrà seguire in quei luoghi soltanto che saranno stati stabiliti dalle autorità circolari a tale, uopo, nella maggior prossimità del confine.

2) In questi luoghi d' ingresso, mediante certificati della polizia locale dovrà essere comprovate:

a) che gli animali da introdursi, prima di partire per la Baviera si sieno trattenuti in luoghi posti fuori della galizia, della Bucovina e dei paesi della corona ungarica almeno per 30 giorni;

b) che nel luogo di partenza ed in un circuito di 35 chilometri non vi rignasse la peste bovina.

3) Il trasporto deve eseguire per paesi minimi dell' epizoozia;

4) Nel luogo d' ingresso devono essere visitati gli animali da un veterinario e trovati sani.

Arrivando trasporti senza che potessero comprovare quanto viene prescritto al num. 2. lett. a) e b) ed al num. 3. questi dovrano essere respinti. Venendo firmati trasporti che avessero schivato i luoghi d' ingresso gli animali di questi, per quanto è possibile, saranno subito ammazzati e sotterrati, gli uomini e gli oggetti per la via più breve condotti oltre al confine, senza passare possibilmente per località abitate.

Oggetti suscettibili di contaggio da distruggere o da disinfettare.

Le disposizioni necessarie saranno prese dalle autorità di polizia distrettuali ed al l' occorrenza sotto sorveglianza e direzione d' un venterinario.

IV. Le succitate prescrizioni per l' importazione sono da applicarsi anche pel transito.

V. Le autorità dei distretti confinanti coll' Austria hanno la facoltà, trattandosi del traffico con singoli capi di bestiame derivanti notoriamente da distretti austriaci di confine ed immuni, non destinati pel commercio, ma soltanto per l' ordinario consumo, opppure pel pasçolo, o pel collocamento in un distretto confinario dell' interno, di far subentrare delle facilitazioni nelle condizioni fissate sub III N. 2,

VI. Essendochè dal contenuto delle relazioni in questa epizoozia nell' Austro-Ungheria, comunicate in via ufficiosa; risulta che la peste bovina presentemente regni in Galizia ed in Dalmazia e nei paesi appartenenti alla corona ungarica della Croazia, Slavonia e dei Confini militari, così per impedire l' introduzione dell' epizoozia, viene oltrecciò disposto quanto segue:

a) Le prescrizioni al N. 3 sull' importazione dall' Austria di annimali bovini, verranno applicate anche all' introduzione di pecore, capre e di altri ruminanti della Galizia, Dalmazia, Croazia, Slavonia e confini militari;

b) riguardo all' importazione dei prodotti animali derivanti dai ruminanti provenienti dai paesi sunnominati, sono in vigore le determinazioni del N. 1, sezione 2 e 3;

c) le prescizioni precedenti ad a) e b) sull' importazione valgono anche per il transito,

VII. Le disposizioni eventualmente necessarie per l' esecuzione delle misure su periormente prescritte verranno determinate dalle autorità circolari.

VIII. Mediante la presente notificazione vengono abolite tutte le anteriori limitatazioni nelle comunicazioni verso la Russia e l'Austria-Ungheria a motivo della peste bovina, in quanto non siano mantenute dalla presente notificazione.

Dall' i. r. luogotenenza.
Zara, 23 febbraio 1875.

———

dalnjih stegah u obštenju, koje bi se odredile od zgode do zgode prama okuženim zemljama sa slidećim uvitima:

1) Uvod može se preduzeti samo priko onih mistah, koja budu od okružne vlasti na tu svèrhu označena, u najbližnjoj okolici granicah.

2. Na ovim ulazbenim mistima ima se priko svidočnicah mistnog redarstva doklazati:

a) da je životina, što se kani uvesti, prije polazka put Bavarije prebivala najmanje 30 danah izvan Galicije, Bukovine i zemaljah krune Ugarske;

b) da u mistu polazka i u okolici ed 35. kilometarah nije bilo govedje kuge.

3. Prevoz mora se obaviti priko zemaljah neokuženih.

4. U mistu uvoznom mora životinu pregledati živinar i naći ju zdravu.

Ako bi prispilo za uvoz životine, glede koje nebi se moglo dokazati što iziskuje §. 2 sl. a) i b) i § 3, mora se ista odbiti. Bude li zaustavljeno životine, koja je htila izbići prelaznim mistima označenim, imade se, u koliko je moguće pobiti i zakopati; čeljad pak i stvari najkraćim putem se vraćaju priko granice, da po mogućnosti neticaju napučena mista.

Stvari, podložne okuženju, imadu se ili uništiti ili odkužiti.

Potrebite odredbe imadu izdati kotarske, redarstvene vlasti, i u nuždi pod pažnjom i upravom jednog živinara.

IV. Gorenapomenuti propisi za uvod valjaju i za prolazak.

V. Vlasti kotarah, graničećih sa Austrijoh imadu oblast, akò se radi o prevozu, pojedine životine, što po občem znanju dolazi iz pobližnjih i zdravih mistah, i ako nije odredjena za tèrgovinu, nego samo za svakdanji potrošak, ili za pašu, ili za namišćaj u jednom unutarnjem kotaru, da dozvole polakšicah u okolnostima pod III br. 2.

VI. Budući se vidi iz službenih izvišćah prispivšim da sada govedja kuga vlada u Galiciji i Dalmaciji, i u zemljama krune Ungarske, Hèrvatskoj, Slavoniji i vojnićkoj krajinio toga radi, za prepričiti unos pošlice, još se ovo naredjuje:

a) Propisi pod 3, o uvozu iz Austrije govedje životine, valjaju i za uvedbu ovacah, kozah i ostalih preživakaocah iz Galicije, Dalmacije, Hèrvatske, Slavonije i vojničke krajine;

b) glede uvoza životinskih proizvodah od preživakaocah, dolazecih iz rečenih zemaljah, u kriposti su odredbe br. 1, odsik 2 i 3;

c) odredbe pridstojeće za uvoz valjaju i za prevoz.

VII. Naredbe, slučajno potrebne za vèršenje mirah, od starije vlasti priduzetih, biti će izdate po okružnim vlastima;

VIII. Sa ovom objavom ukidaju se sve prijašnje stege o obćenju prema Rusiji i Austro-Ungarskoj radi govedje kuge, u koliko ih ova objava ne pridèržava.

Zadar 23 veljače 1875.
Od c. k. namistništva.

———

Concorsi.

N. 462 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Sua Eccellenza il sig. Ministro del Culto e dell' Istruzione si è compiaciuto di disporre coll' osseq. Dispaccio 6 febbraio a. c. N.ro 1237 che nella città di Ragusa venga eretto un' i. r. Istituto Magistrale per le maestre, del quale il primo corso deve essere aperto col principio dell' anno scolastico 1875-76.

Presso questo istituto devono venire immediatamente coperti due posti di capo maestro, ad uno dei quali sarà anche affidata provvisoriamente la direzione dell' Istituto.

Gli aspiranti a tali posti dovranno dimostrare di avere consegnita l' abilitazione all' insegnamento delle lingue serbo-croata e italiana, della geografia e storia, o delle matematiche e scienze naturali, nonchè di conoscere pienamente le lingue italiana e serbo-croata, e indirizzeranno le relative istanze di aspiro debitamente documente o mediante la preposta autorità, se sono impiegati, o altrimenti direttamente all' i. r. Consiglio scolastico provinciale della Dalmazia. Il concorso rimane chiuso col giorno 15 aprile 1875.

Zara 17 febbraio 1875
Dall' i. r. Consiglio Scolastico Provinciale.

———

N. 965-c. s. d. 3—3

AVVISO DI CONCORSO

al posto di maestro dirigente della scuola popolare di una classe a Much inferiore.

(Vedi 1.a pub. al N. 18).

Spalato 22 febbraio 1875
Dall' i. r. Consiglio scolastico distrettuale.

———

N. 632-c. s. d. 3—3

AVVISO DI CONCORSO

al posto di maestro dirigente della scuola popolare di una classe a Salona.

(Vedi 1.a pub. al N. 18).

Spalato 22 febbraio 1875
Dall' i. r. Consiglio scolastico distrettuale.

———

N. 881-c. s. d. 3—3

AVVISO DI CONCORSO

al posto di maestro dirigente della scuola popolare di una classe in Srinjine, comune di Spalato.

(Vedi 1.a pub. al N. 18).

Spalato 22 febbraio 1875
Dall' i. r. Consiglio scolastico distrettuale.

———

N. 829-c. s. d. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Essendo rimasto vacante il posto di Sottomaestro presso la scuola popolare di tre classi in Castelnuovo di Traù, a cui va annesso l' annuo salario fissato dalle vigenti leggi per un circondario scolastico di I classe nonchè gli eventuali aumenti quinquennali del 10 per cento a tenore del riverito Decreto 5 novembre a. p. N. 3310 dell' Eccelso i. r. Consiglio scolastico Provinciale, vi si apre regolare concorso.

I concorrenti dirigeranno al Consiglio scolastico locale di Castel Nuovo di Traù le loro istanze munite dei documenti comprovanti l' abilitazione al magistero, gl'impieghi per avventura sostenuti, l' età, il luogo di nascita, la conoscenza della lingua slava e la sana e robusta costituzione fisica.

I concorenti che si trovano presentemente occupati nella pubblica istruzione si produranno col mezzo della rispettiva Autorità scolastica distrettuale.

Il concorso resta aperto per sei settimane dopo la prima inserzione nel foglio ufficiale Avvisatore Dalmato.

Spalato 28 febbraio 1875
Dall' i. r. Consiglio scolastico distrettuale.

———

N. 322 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Concorso al posto di Sevente presso il c. r. Giudizio di Knin coll' annuo soldo di fior. 250, aumentabili fino a fiorini 300, oltre la montura e il 25 per cento sul salario.

Termine quattro settimane.

(Vedi 1.a pub. al n. 19).

Zara 1 marzo 1875
Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. Provinc.

Natičaji.

N. 462 3—3

OBJAVA NATIČAJA

Njegova preuzvišenost gosp. ministar bogoštovja i nastave skolnuo se je narediti sa poštovanom odlukom dneva 6 veljače t. g. br. 1237, da se u gradu Dubrovniku otvori jedan c. k. zavod za učiteljice, kojega pèrvi tečaj imade se otvoriti sa početkom školske godine 1875-6.

Kod tog zavoda moraju se namah pokriti dva mista glavnih učiteljah, jednome od kojih će se poviriti privremeno ravnanje sa zavodom.

Naticatelji na takva mista imaju dokazati, da su stekli usposobljenje za podučavanje jezikah sèrbsko-hèrvatskog i talijanskog, zemljopisa i povisti, ili računarstva i prirodoslovnih naukah; kano da podpuno poznavanju jezike talijanski i sèrbsko-hèrvatski i uputiti će dotične molbenice, zakonito podkripljene, priko pridpostavljene vlasti, ako su u službi, ij inače neposridno na c. k. pokr. školsko viće dalmatinsko. Natičaj se zatvora s' danom 15 travnja 1875.

Zadru 17 veljače 1875
Od c. k. pokr. školskog vića.

———

Br. 965-k. s. v. 3—3

OBJAVA NATIČAJA

za misto učitelja upravnika pučke jednorazredne učione na Muću dolnjemu.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 18).

U Splitu 22 veljače 1875
Od c. k. kotarskoga skulskoga Vića.

———

Br. 632-k. s. v. 3—3

OBJAVA NATIČAJA

za misto učitelja upravnika pučke jednorazredne učione u Solinu.

(Vidi 1.o uvèršć. u Br. 18).

U Splitu 22 veljače 1875
Od c. k. kotarskoga skulskoga Vića.

———

Br. 881-k. s. v. 3—3

OBJAVA NATIČAJA

za misto učitelja upravnika pučke jednorazredneu čione u Srinjinam u obćini Splitskoj.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 18).

U Splitu 22 veljače 1875
Od c. k. kotarskoga skulskoga Vića.

———

Br. 829-k. s. v. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Budući je ostalo pražno misto nižjeg učitelja kod prave trorazredne pučke učione u Novome trogirskom, s' kojim je skopčata plaća, odredjena po zakonu za skolski okoliš I reda, kano i slučajui petgodišnji doplatci od 10 na sto, otvora se sa ovim, uslid poštovane naredbe 5 studenoga p. g. br. 3310 visokog c. k školskog pokrajinskog vića natičaj na isto misto.

Naticatelji upraviti će na mistno školsko viće novljansko svoje molbenice, providjene sa izpravama, dokazujućim usposobljenje za učiteljstvo, službu, možda obavljenu, godišta, rodne misto, poznavanju hèrvatskog jezika i zdravi, kripki tilesni sustav.

Prositelji koji bi sada već u službi podučavajućoj bili, morali bi prikazati molbenice priko dotične školsko kotarske vlasti.

Natičaj ostaje otvoren za šest nediljah iza pèrvog uvèršćenja u službeni list Objavitelj Dalmatinski.

Split 28 veljače 1875
Od c. k. kotarskog skulskog vića.

———

Br. 322 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Natičaj na misto poslužitelja kod c. k. kotarskog suda u Kninu sa godišnjom plaćom od 250 fior. povisivih na 300 fior. osim odiće i 25 na sto nadoplatka.

Rok četri nedilje.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 19).

Zadar 1 ožujka 1875
Od pridsidništva c. k. pokrajinskog suda.

Editti.

N. 480-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da un' apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 30 marzo e 30 aprile p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Gregorio Vuinovich, alli Joso Matteo e Duma del fu Marco Kovač da Borgo terra, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo

Digitized by Google

di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti al bene stesso e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Due terreni vignati ed olivati esistenti nella campagna superiore, località Dubrava, uniti assieme di proprietà Galbiani e S. Lucia, dell' estesa di gognali 10 circa, tra confini da borra strada, da maistro Tome Iljadica, mezzodì Luka Grubissich, a scilocco Dume Rapo, Joso Zorčić, Tome Baranovich.

2. Un terreno vignato e olivato proprietà Coltellini nella suddetta campagna, località u Strani dell' estesa di zappe 6 circa, cinto di muro, tra confini da borra strada, mezzodì Meljada Luka, maistro Paich, scilocco Junacovich.

3. Un terreno incolto ed olivato proprietà Milcovich nella suddetta campagna ocato Kamenar, fra confini da scilocco Mijo Gojanovich, da borra Frane Seneta, maistro e mezzodì strada.

4. Una casa coperta di simble con orticello attiguo ad una muracca con le relative adjacenze nel Borgo di terra di Sebenico, confina il tutto da borra e scilocco Matteo Kovač, mezzodì Kovaz, maistro strada.

Sebenico 19 gennaio 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

— — — —

N. 554-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 30 marzo 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Giovanni Ivon a Sime e Stefano Kalik, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Un ograda con entro 5 zappe di vignato denominato Brig il tutto cinto di muro a secco, fra confini da scilocco Todor Kalik, da borra Marco Žepina, da tramontana Ivan Petrovich e da maistro Frane Subura.

2. Un terreno vignato di zappe 6 con circa 2 gognali di ograda, il tutto cinto da muro a secco, denominato Brig fra confini da scilocco e borra strada, da tramontana e maistro Andrea Vucovich.

Sebenico 23 gennaio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

— — — —

N. 8902-Civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana di Spalato, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio dellla Pretura medesima dalle ore 9 antim. in poi del giorno 13 aprile 1875, si terrà il terzo incanto per la vendita degli stabili sottodescritti oppignorati da Filomena ved. Mladineo ad Antonio Cindro e stimati fiorini 4582:21, restando ostensibile in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 4582:21.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anco al disotto del prezzo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni concorrente all' asta dovrà depositare il 10 per cento del valore estimativo a titolo di vadio ad eccezione della esecutante che sarà dispensata dal deposito di 7|8, dal vadio stesso, come pure dal versameto di 7|8 del prezzo di delibera fino alla concorrenza del proprio avere.

Descrizione degli stabili.

1. Corpo di terreno vignato, olivato con incolto posto o Solta Villa Superiore denominato Cavalle Superiori, confina da borra Comune di Spalato mediante strada comunale, da mezzodì e ponente proprietà di Antonio Cindro, da levante parte comune di Spalato mediante stradicella, e parte bosco della chiesa di S. Giovanni, alla condizione del quarto soltanto delle uve, censito alle particelle catastali, dal N. 3221, all' inclusive 3258, 3264, 265-a, 3299, 3300, 3301, 3302, 3303, 3208, 3209, 3288 parte, quest' ultima particella abbraccia l' estesa di klafter quadrati 3475 nella direzione da levante in ponente. La sua estesa complessiva è di jugeri 20 klafter 333 pari klafter 32333 valutato . . f. 2263:31.

2. Casa a Solta Stomorska ad un piano con soffitto, con muri in calce, avente una cisterna, e tezzone attinente, divisa da una corte aperta, il tutto fra confini da levante stradicella, a borra fondi comunali, a mezzodì casa Pessicz, a ponente strada, valutato il tutto f. 2318:90

Assieme f. 4582:21

Spalato, 14 ottobre 1874.

— — — —

N. 3532-civ. 2—3

EDITTO.

Nel giorno 30 marzo 1875 si terrà il terzo incanto della metà del terreno Pujanka esecutato da Domenica Elena vedova de Grisogono a Lucia vedova Roich Mikelov giusta le condizioni dell' Editto di 1.a iscrizione al N. 19.

Spalato 19 decembre 1874

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

— — — —

N. 2736-civ. 2—3

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 30 marzo, 30 aprile e 31 maggio p. v. si terranno i triplici incanti dei beni oppignorati da Lukacević Cristoforo a Vincenzo e Paolina conjugi Begotti.

(Vedi 1.a pub. al N. 19).

Scardona li 10 dicembre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

— — — —

N. 3507-civ. 2—3

EDITTO.

Terzo incanto per la vendita degli stabili oppignorati da Francesco Maraspin ad Elibetta Maraspin in Buljubasić et LL. CC.

(Vedi 1.a pub. al N. 19).

Macarsca 15 ottobre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

— — — —

N. 5560-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' Ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 9 aprile 12 maggio 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita della casa posta nella Borgata di S. Pietro, costrutta a due piani oltre il pian terreno, coperta con placche con due cantine, con cucina e cortile, il tutto fra confini da levante eredi q.m Giovanni Rendić Angel, da mezzodì orto della esecutata e strada consortiva, da ponente strada comune e da borra eredi Rendić Angel q.m Giovanni, oppignorata dall' i. r. procura di finanza nelle rappresentanze del fondo imposta a Maria v.a Rendić Angel, per se e qual tutrice dei min. figli del fu Francesco Rendić e stimato in complesso fior. 1975 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1975 v. a.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nelli 1. e 2 incanto al prezzo non inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

S. Pietro, 16 decembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

— — — —

N. 326-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare di Bencovac si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 24 aprile terrà il quarto incanto per la vendita dell' immobili sottodescritti oppignorati dalla c. r. procura di finanza a Božica Rubelj da Bulić stimati fior. quaranta (40) restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. Verrà deliberato al miglior offerente al prezzo anche al disotto della stima non inferiore però a fior. 40.

2. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprie tutti i pesi ed aggravj inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

3. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione delle realità.

Terreno una volta prativo in due parti diviso uno delli quali chiamato viene Ledina e l' altro egualmente dell' estesa di falciatore $2^1/_2$ nel tenere di Vukšić fra confini da levante Marco Budau ponente Josso Rubelj Pilip Rubelj e Mato Nakić da borra acqua o Jaruga e da mezzedì Bariza Rubelj con terreno arativo ora Mate Poljak.

Bencovaz, 4 febbrajo 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

— — — —

N. 7-civ. 3—3

EDITTO.

Triplici incanti per la vendita della casa ed attinenze oppignorata da Luca q.m Luca Bego alli Antonio ed Anna Allegretti.

(Vedi 1.a pub. al N. 18).

Ragusavecchia li 1 gennaio 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

— — — —

N. 41-civ. 2—3

EDITTO.

Per il quanto incanto dei beni esecutati dalla i. r. procura di finanza dalmata a Joso Lončar da Kula venne fissato il giorno 30 marzo a. c.

(Vedi 1.a pub. al N. 19).

Bencovac 11 gennaio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

— — — —

N. 214-civ. 1—3

EDITTO.

Si notifica all' assente e d' ignota dimora Giacomo Dulčić di Pietro da Rudine, di questo distretto, qualmente di lui sorella Maria ed Olimpia, la prima in Bortolo Blaskovih, e la seconda in Marino Soljan, in data 1. corrente, al presente numero, presentarono a questo giudizio, in confronto di esso assente e d' ignota dimora, e del Marino e Vincenzo Dulčić di Pietro, petizione per nullità dell' atto di vitalizio di data 21 aprile 1873, stipulato tra il coimpetito Marino Dulčić di Pietro e Margherita moglie di Pietro Dulčić, e provocazione, in pari tempo, della sucessione legittima sulla facoltà contemplata dal vitalizio stesso, che all' uopo fu fissato aula verbale pel dì 17 aprile 1875 alle ore 9 ant. con l' avvertenze dei §§ 17 e 19 della procedura sommaria, che ad esso assente e d' ignota dimora predetto fu deputa in curatore Girolamo Budrovich di qui, che di conseguenza sarà dovere di esso assente e d' ignota dimora di far tenere in tempo al deputatogli curatore i necessari mezzi di difesa oppure, eleggere, e notificare al giudizio un altro idoneo procuratore, perchè mancando a tutto ciò esso assente e d'ignota dimora dovrà ascrivere a sè stesso le conseguenze giuridiche di sua inazione.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Cittavecchia, 2 febbraio 1875.

— — — —

N. 1238-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte di questo I. R. Giudizio distrettuale, si perviene l' assente e d' ignota dimora Andrea del fu Francesco Maroevich Mirić da qui, avere Stefano Illich del fu Taddeo da qui, in data 19 p. p. giugno, al presente numero, prodotto, in confronto di esso assente e d' ignota dimora. e di altri coeredi del fu Francesco Maroevich Mirich, petizione in punto di spetanzi in proprietà all' attore dei due terreni, discritti sub A. e B di petizione, e ciogdo mento della relativa società colonica, non ingerenza nei medesimi, e riffusione di spese di lite, che all' uopo fu fissata alla verbale di 21 aprile 1875 alle ore 9 a. m. l' avvertenze dei §§ 20 e 25 del Giud. Reg. civile, che ad Esso assente e d' ignota dimora fu deputato in curatore il signor Francesco Godoj da qui; che per ciò sarà dovere di esso assente e d' ignota dimora di comunicare al deputatogli curatore, in tempo, i neccessarii ammincoli probatori, ovvero di scegliere, e notificare in tempo al Giudizio, altro idoneo procuratore con le neccessarie istruzioni, e che mancando a quanto sopra non potrà che incolpare se stesso delle conseguenze di sua inazione.

Cittavecchia 27 genajo 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

— — — —

Nr. 105.

AVVISO D' ASTA.

In base al riverito Intendenziale decreto 22 febbraio corrente N. 1379 ed in seguito all' avviso 19 novembre a. p. Nro. 182 regolarmente pubblicato nei fogli ufficiali *Avvisatore Dalmato* e *Osservatore Triestino*, si porta a comune notizia che nel giorno 22 aprile anno corrente dalle ore 9 ant. alle 12 merid. verrà presso l' infrascritto ufficio tenuta l' asta per la vendita al miglior offerente dei sottodescritti generi, d' ignoto proprietario, verso il prezzo di fiorini 40 soldi 22, stabilito da regolare perizia, con avvertimento che il deliberatario sarà tenuto di soddisfare il dazio di entrata con fiorini 1 soldi 76 nonchè la tassa di magazzinaggio con fiorini 9 soldi 36.

Una Cassa acciaio gregio di funti 135 L D. 151

Una Cassa accialone di funti 135 L D. 151.

Una Cassa cont. stagno piombo ed ottone di funti 52 L D. 58.

Zara il 26 febbraio 1875.

Dall' i. r. Dogana Principale.

— — — —

N. 518-civ. 2 - 3

EDITTO.

Dietro domanda di Marino Kamacen q.m Stefano da Sebenico in confronto di Giovanni Kamacen q.m Stefano da Castel Vitturi per revoca del mandato di procura 18 maggio 1870 rilasciato dal primo al secondo e legalizzate le firme dal notaio di Sebenico D.r Galvani.

Questa i. r. Pretura Urbana fa nota tale revoca per ciò che riguarda i terzi e gli eventuali procuratori sostituiti, noti ed ignoti.

Spalato 28 gennaio 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

Digitized by Google

N. 4663-civ. 1—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Ragusa si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' uffizio della Pretura medesima dalle ore 9 ant. alle 12 merid. dei giorni 30 marzo e 23 aprile p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita della casa contadinesca sita a Makoše di Breno, nonchè di vari pezzi di terreno olivato, vignato e seminato a Grisantimo, e di alcuni miglioramenti colonici il tutto sito a Postragne di Breno nel villaggi di Makoše, Martinović e Grbavac e descritti nel protocollo di stima 26 ottobre 1874 N. 4341 ed oppignorati da Pasquale Kisić a Biagio Sambrailo e stimato fiorini 1527:16, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1527:16.

2. Verrà deliberato al maggior offerente non a prezzo inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il deliberatario dovrà depositare all'atto di delibera il 10 per cento a titolo di vadio sul prezzo offerto e versare il saldo nei giudiziali depositi entro giorni tre dall' approvazione della delibera sotto pena di reincanto a sue spese, rischio e pericolo.

5. Rendendosi deliberatario lo stesso esecutante, sarà dispensato dal deposito del vadio e del saldo fino all' ammontare del suo credito capitale ed accessori.

Ragusa 3 dicembre 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 360-civ. 1—3

EDITTO

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Stagno, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale del suo Uffizio dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 1 aprile, 1 maggio e 2 giugno 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita della casa a due piani, con due botteghe e magazzino a pianterreno e soffitta, sita nella miglior posizione di Stagno all'an. n. 43, oppignorata da Tommaso Bača a Giovanni e Maria Kurtović e stimata fior. 3067:4 e mezzo, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini $3067:4\frac{1}{2}$.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore dell' estimo, al terzo incanto a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare il 10 per cento del prezzo di stima a titolo di vadio, dal quale deposito viene dispensato l' esecutante, il quale pure, rendendosi deliberatario, viene dispensato dal deposito del prezzo di delibera fino all' importare del suo credito.

Stagno 15 febbraio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 544-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Denis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle 9 antim. in poi dei giorni 2 aprile, 3 maggio e 5 giugno 1875, si terranno i triplici incanti per la vendita dei

1. Terreno vignato Više Kuće dell'estesa di 12 zappe fra confini da scilocco Simo Kažić e dagli altri lati il debitore.

2. Terreno vignato località Niže Kuće dell' estesa di zappe 12, fra confini da borra pascolo, da tramontana eredi di Toma Bender e dagli altri lati il debitore, oppignorati da Rosa Piperata, a Lazo Roža da Žitnić, e stimati fiorini 370:40, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò collo seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 370:40.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti e nel terzo a prezzo qualunque inferiore anche alla stima.

3. Ogni offerente meno la esecutante, dovrà depositare a titolo di vadio il decimo del prezzo d' estimo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Da tale obbligo verrà dispensata l' esecutante fino all'ammontare del suo credito pel caso si rendesse deliberataria.

Dernis 10 febbraio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 477-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Tribunale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 7 aprile ed 11 maggio 1875, si terranno i due primi incanti per la vendita dei sottodescritti beni esecutati dal D.r Francesco de Lanza di Spalato a Girolama Signorelli vedova Lanza pur di Spalato, stimati fior. 21062 soldi 45, giusta protocollo, che al par che dei relativi certificati ipotecarii resta ostensibile a chiunque in questa cancelleria e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 21062:45.

2. Verrà deliberato al miglior offerente. Ogni offerente però dovrà depositare a titolo di vadio il decimo del prezzo d'estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entra tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Metà del giardino dalla parte di mezzogiorno annesso alla casa dominicale Lanza, sito nel Borgo Pozzobon di Spalato, fra confini a levante tettoja ad uso di bigattiera e porzione di cortile di proprietà del D.r Francesco Lanza, a ponente e mezzogiorno strada pubblica mediante muro di cinta, a tramontana viale di mezzo del giardino che separa l' altra metà dello stesso di ragione del D.r Francesco de Lanza col' l' uso promiscuo pel pozzo.

2. Casa a pian terreno con stalla, cucina, cortile, muracca ed orto, il tutto nel suddetto Borgo Pozzobon al civ. N. 79, fra confini a levante Giorgio Soro e strada pubblica, a ponente e tramontana orto Rossignoli era Benedetti, a mezzodì Perissa e Paulovich.

3. Casa vecchia Signorelli Lanza, posta nel suddetto Borgo Pozzobon, al civ. N. 81, a tre piani, compresi i magazzini a terreno ed una tettoja a mezzogiorno, con due ingressi uno a levante e l'altro a mezzogiorno per il cortile, come pure il cortile promiscuo col D.r Francesco Lanza, fra confini a levante strada pubblica, a ponente e mezzogiorno cortile promiscuo e casa nuova dominicale Lanza, a tramontana strada pubblica ed ogni rispettiva abenza e pertinenza.

4. Primo piano della casa nuova Lanza, contigua alla casa vecchia, sita nel suddetto Borgo Pozzobon, fra confini a levante casa vecchia fu Signorelli, a ponente orto della cereria Lanza, a mezzogiorno cortile con ingresso promiscuo, a tramontana strada pubblica.

5. Canevino sottoposto al laboratorio di cereria della casa nuova Lanza, sito nel suddetto Borgo Pozzobon, a ponente della cantina sotterranea.

6. Casa a tre piani con bottega, sita nella città di Spalato, rimpetto all' antico arcivescovato, al civ. N. 65, fra confini a mezzodì strada pubblica a ponente D.n Matteo Piucchievich, a levante e tramontana chiesa ed adiacenze di S. Filippo.

Spalato 20 febbraio 1875.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 396-civ. 1-3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 31 marzo e 1 maggio 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita dei sottodescritti terreni oppignorati de Paško Skelin di qui alli Marko, Nikola e Joko Titlo da Ključ e stimati fiorini 1496 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1496.

2. Verrà deliberato al miglior offerente.

5. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

6. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei terreni.

1. Terreno arativo detto Murva a Dunovci di giornate due circa di aratura, fra confini da borra e mezzodì fratelli Tetlo q.m Ante, da levante Mate Malenica, e da ponente strada.

2. Terreno vignato denominato Sidine a Drinovci, dell' estesa di zappe 9 circa, fra confini da levante e mezzodì Jakov Skelin, da borra fratelli Tetlo e da ponente strada comunale.

3. Terreno vignato denominato Sad con tutti gli alberi nello stesso esistenti, dell' estesa di zappe 15 circa, fra confini da borra e mezzodì fratelli Tetlo, da ponente strada, da levante Vukorepa, e Mate Malenica.

4. Tereno arativo Podvornica a Drinovci, dell' estesa di giornate tre circa, una giornata di arativo, denominato Kratelj, e due giornate di terreno pure arativo, denominato Skrilje, con un tratto d' incolto di mezza giornata circa, il tutto attiguo uno all' altro, e formante un sol corpo, fra confini da levante orti e terreni delle famiglie Vukorepa, da ponente stradicella (ulica), da mezzodì Luka e Paško Vukorepa e da borra strada. Vi sono in complesso giornate 6 e mezza. Vi sono radicati sei albori di mandorli e 4 di fanfariche.

Dernis 29 gennaio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4442-civ. 3—3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza rende noto che nei giorni 7 aprile, 10 maggio e 2 giugno 1875 dalle ore 9 antim. in poi, saranno tenuti i triplici incanti per la vendita dei beni esecutati da Giacomo Spitzer da Skalitz al D.r Pietro Nikolorić da S. Pietro, descritti nell' anteriore Editto 16 aprile 1873 N. 1661, e colle condizioni nell' Editto stesso contemplate.

S. Pietro 29 novembre 1874

Dall' i. r. Giudizio distrett. della Brazza.

ANNUNZI.

Br. 127 2—3

NATJEČAJ.

Po uoblastjenju častnog Občinskog Viećа otvora se natječaj za 4 tekuća tjedana od prvog njegova uvršćenja u Objavitelju Dalmatinskomu na službu javne Primalje (Babice) kod ove Občine sa sidališćem u ovom Varošu a s' obvezom od vršenja iste službe i po odlomcim Občini podstoječim, čemu svemu obiližena je plaća od godišnji fior. 60 i pristojba od fior. 1 najmanje za svaki pozov na službu od rodjenja; dokažujuć ovom Opraviteljstvu izučenu i pripoznata sposobnost na spomenutu službu ćudoredni ponašaj, i službu tvorenu.

Občinsko Opraviteljstvo

Trpanj, 25 veljače 1875.

N. 95 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito a deliberati presi dal Consiglio Comunale nelle sedute 3 settembre 1874 e 6 febbraio corrente, viene aperto il concorso al posto di *medico comunale* per questo circondario, verso l' annuo appuntamento di fiorini mille, pagabili in rate mensili anticipate dalla cassa comunale, e costituiti fiorini 600 a carico della cassa comunale, e fior. 400 ritraibili da privata condotta.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro domande a quest' Amministrazione Comunale entro quattro settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale della provincia, corredandole dei documenti comprovanti l' abilitazione all' esercizio, i servigi eventualmente prestati e la conoscenza delle lingue del paese.

La condotta medica sarà duratura per 3 anni decorribili dal giorno in cui verrà stipulato il relativo contratto in analogia al § 10 della Legge 3 aprile 1874, dal quale saranno inoltre regolate le ulteriori condizioni di servizio.

Milnà 27 febbraio 1875

Dall' Amministrazione Comunale

2—3

Società di Navigazione a Vapore "Adria,,.

La sotto descritta Direzione si pregia d' invitare i Signori Azionisti ad intervenire personalmente o mediante procura da rilasciarsi ad altro socio avente diritto di voto, al **Congresso generale straordinario** che si terrà il dì *5 Aprile* p. v. in Trieste nella sala minore dell' Ufficio di Borsa, gentilmente concessa.

Vi si pertratteranno i seguenti *oggetti*:

1. Adequato riparto del ricavo sicurtà del naufragato piroscafo "Risano" sulle basi proposte dalla Direzione.

2. Modificazione dello Statuto sociale in quanto richiesta dal surriferito riparto e dalla rispettiva restituzione parziale del capitale sociale, e precisamente modificazione degli articoli 4, 16, 21 e 22.

3. Aggiunta all' articolo 20 dello Statuto riflettente i poteri della Direzione.

Il deposito delle azioni per chi vuole esercitare il suo diritto di votazione sarà da effettuarsi fino a tutto li 2 aprile p. v. *in Trieste*, presso la società *in Odessa*, presso i signori Vucetich e C.

Trieste, 2 marzo 1875

La Direzione
della Società di Navigazione a Vapore "Adria,,.

N. 105 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso la scrivente Amministrazione comunale, in seguito a rinunzia del attuale Segretario, trovasi disponibile il posto di Segretario cui è annesso l' appuntamento di annui fior. 500.

Gli aspiranti dovranno produrre entro quattro settimane decorribili dalla terza inserzione del presente nell' *Avvisatore Dalmato* le loro istanze documentate direttamente alla sottoscritta se privati, o mediante le preposte autorità se fossero impiegati dello Stato o delle Comuni, comprovando l' età, gli studi percorsi i servizi prestati allo Stato od alle Comuni, la piena conoscenza degli affari amministrativi contabili, nonchè la conoscenza della lingua slava e dell' italiana.

Zaravecchia 1 febbraio 1875

Dall' Amministrazione Comunale.

Tipografia Governiale **Dr. NICCOLO' KATNIĆ, Redattore responsabile.**

Digitized by Google

N.° 21 - Zara, Sabato 13 Marzo 1875.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 21 - U Zadru, u Subotu 13 Ožujka 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unaprjed namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.;** za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim*.)

PARTE UFFICIALE.

Patente imperiale del 3 marzo 1875,

concernente la convocazione delle diete di Boemia, Dalmazia, Gallizia e Lodomiria con Cracovia, Austria sotto e sopra l'Enns, Salisburgo, Stiria, Carintia, Carniola, Bucovina, Moravia, Slesia, Tirolo, Vorarlberg, Istria, Gorizia e Gradisca, inoltre Trieste col suo territorio.

Noi Francesco Giuseppe I, per la grazia di Dio, Imperatore d'Austria, Re d' Ungheria e Boemia, Re di Dalmazia, Croazia, Slavonia, Gallizia, Lodomiria ed Illiria, Re di Gerusalemme ecc.; Arciduca d' Austria; Granduca di Toscana e Cracovia; Duca di Lorena, Salisburgo, Stiria, Carintia, Carniola e della Bucovina; Gran Principe della Transilvania; Margravio della Moravia; Duca della Slesia superiore ed inferiore, di Modena, Parma, Piacenza e Guastalla, di Auschwitz e Zator, di Teschen, Friuli, Ragusa e Zara; Conte principesco di Absburgo e Tirolo, di Kyburg, Gorizia e Gradisca; Principe di Trento e Bressanone; Margravio della Lusazia superiore ed inferiore ed in Istria; Conte di Hohenembs, Feldkirch, Bregenz, Sonnemberg ecc.; Signore di Trieste, di Cattaro e nella Marca dei Vendi; Gran Woiwoda del Woiwodato Serbo ecc. ecc.

facciamo noto che:

Le diete della Boemia, Dalmazia, Gallizia e Lodomiria con Cracovia, Austria sotto e sopra l' Enns, Salisburgo, Stiria, Carintia, Carniola, Bucovina, Moravia, Slesia, Tirolo, Vorarlberg, Istria, Gorizia e Gradisca, inoltre quella di Trieste col suo territorio, sono convocate pel 6 aprile a. c. nel luogo della loro legale radunanza.

Dato nella nostra città capitale e di residenza Vienna, il 3 marzo milleottocentosettantacinque, ventesimosettimo del Nostro regno.

Francesco Giuseppe m. p.
Auersperg m. p. **Lasser** m. p. **Banhans** m. p. **Stremayr** m. p. **Glaser** m. p.
Unger m. p. **Chlumecky** m. p. **Pretis** m. p. **Horst** m. p. **Ziemialkowski** m. p.

N. 69. **AVVISO**

Gli esami pel primo semestre degli studenti privati, inscritti presso questo i. r. ginnasio superiore; come pure quello di maturità, cominceranno col 1. del venturo aprile.

Zara, li 12 marzo 1875.
Dall' i. r. direzione ginnasiale.

Il giorno 1. marzo a. c. vennero dispensati e spediti il foglio di titolo ed un doppio repertorio per le edizioni italiana e slava del Bollettino delle leggi dell' Impero dell' anno 1874. Dei due repertori, l' uno contiene l' indice cronologico, l' altro l' indice alfabetico delle leggi ed ordinanze pubblicate nelle LII puntate del Bollettino dell' anno 1874.

Il giorno 25 febbrajo a. c. venne dispensata e spedita la puntata II del Bollettino provinciale delle leggi e delle ordinanze per la Dalmazia, la quale contiene:

7. Legge del 21 gennajo 1875, colla quale si abolisce l' allinea *d* del § 11 del regolamento elettorale pei comuni dalmati pubblicato colla legge provinciale 30 luglio 1864 (B. l. p. a. 1865 N. 1).

8. Notificazione dell' i. r. luogotenenza dalmata, del 10 febbrajo 1875 N. 1763, circa la riscossione di un' addizionale all' imposta primitiva sulle arti e sul commercio entro il distretto della camera di commercio di Ragusa per l' anno 1875.

9. Notificazione dell' i. r. luogotenenza dalmata, del 10 febbrajo 1875 N. 1781, circa la riscossione di un' addizionale all' imposta primitiva sulle arti e sul commercio entro il distretto della camera di commercio di Zara.

10. Decreto dell' i. r. luogotenenza dalmata, dell' 11 dicembre 1875 N. 13844, agl' ii. rr. capitani distrettuali e commissari esposti, come debbano considerarsi le spese per il mantenimento di traducendi malati.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

120. Seduta della Camera dei deputati,
del giorno 3 marzo corr.

Il progetto di legge del governo, già presentato, relativo alla riduzione delle esistenti disposizioni sui pesi e sulle misure in sistema metrico, viene rimesso alla commissione del budget.

SLUŽBENI DIO.

Cesarska povelja dneva 3 ožujka 1875,

glede sazova saborah Česke, Dalmacije, Galicije i Vladimirije sa Krakovom, Austrije pod i nad Anižom, Solnogradske, Štajerske, Koruške, Kranjske, Bukovine, Moravije, Šlezije, Tirola i Vorarlberga, Istre, Gorice i Gradiške, kano i Trsta sa svojim zemljištem.

Mi Franje Josip I, božjom milošću Car Austrijanski, kralj Ugarski i Česki, kralj Dalmatinski, Hrvatski, Slavonski, Galički, Vladimirski i Ilirski, kralj Jerusolimski i t. d.; Nadvojvoda Austrianski; veliki Vojvoda Toškanski, i Krakovski; Vojvoda Lorenski, Solnogradski, Štajerski, Koruški, Kranjski i Bukovinski; veliki knez Sedmogradski, Markgraf Moravski, Vojvoda gornje i dolnje Šlezije, Modenski, Parmanski, Piacentinski i Guaštalski, Osviečki i Zatorski, Tešenski, Friulski, Dubrovački i Zadarski; pokneženi grof Habsburžki i Tirolski, Kyburžki, Gorički i Gradiški; knez Trentinski i Bresanonski, margraf Lužice gornje i dolnje i u Istri; grof Hohenembski, Feldkirchski, Bregenski, Sonnenbergski i t. d., gospodar Tršćanski, Kotorski i u pokrajini Vindenskoj; veliki Vojvoda Vojvodine Srbske i t. d. i t. d.

dajemo na znanje:

Sabori Česki, Dalmatinski, Galički i Vladimirski sa Krakovom, Austrije pod i nad Anižom, Solnogradski, Štajerski, Koruški, Kranjski, Bukovinski, Moravski, Slezki, Tirolski, Vorarlbergski, Istarski, Gorički i Gradiški, kano i tršćanski sa svojim zemljištem, sazvati su na 6 travnja t. g. u mista svog zakonitog sastanka.

Dato u našem glavnom i stolnom gradu Beču na 3 ožujka godine hiljadu osam stotinah sedamdeset i pet, dvadeset i sedme našeg Carevanja.

Frane Josip s. r.
Auersperg s. r. **Lasser** s. r. **Banhans** s. r. **Stremayr** s. r. **Glaser** s. r.
Unger s. r. **Chlumecky** s. r. **Pretis** s. r. **Horst** s r. **Ziemialkowski** s. r.

Br. 69. **OBJAVA.**

Ispiti prvoga semestra privatnijeh učenika, upisanijeh u ovi c. k. viši gimnazij; i oni takodjer Zrielosti, početi će na 1 došastoga travnja.

U Zadru 12 ožujka 1875.
Iz c. k. upraviteljstvo gimnazialnoga.

Na 1. ožujka t. g. bio je izdat naslovni list i dvostruki potražnik za talijanski i hrvatski državo-zakonski list za godinu 1874. Od dvajuh potražnikah, jedan sadrži vremenoslovno, a drugi abecedno kazalo zakonah i naredabah, oglašenih u LII komada zakonskog lista godine 1874.

Na 25 veljače t. g. bio je razaslat i razdiljen II komad pokrajinskog lista zakonah i odredabah za Dalmaciju, koji sadrži:

7. Zakon dneva 21 siečnja 1875, kojim se ukida točka *d*, § 11 izbornog pravilnika za občine dalmatinske, oglašena sa pokrajinskim zakonom 30 srpnja 1864 (P. z. lista br. 1 god. 1865.)

8. Oznana c. k. namistništva dalmatinskog od 10 veljače 1875 br. 1763 glede pobiranja prireza k izvornom porezu od obrtnosti i trgovine u obsegu trgovačke komore dubrovačke za godinu 1875.

9. Oznana c. k. namistništva dalmatinskog od 10 veljače 1875 br. 1781 glede pobiranja prireza k izvornome porezu od obrtnosti i trgovine u obsegu trgovačke komore u Zadru.

10. Naredba c. k. dalmatinskog namistništva od 11 prosinca 1875 br. 13844 c. k. kotarskim poglavarima i izloženim poverenicima, kako imaju smatrati troškove za uzdržavanje bolestnih zapraćenikah.

NESLUŽBENI DIO.

Cesarevinsko Viće.

120. silo Komore poslanikah,
na dan 3 tek. ožujka.

Vladina osnova zakona, koja je već prikazana, o svedenju postojećih odredabah glede težah i mirah na način metrički, šalje se poverenstvu za proračun.

Digitized by Google

Si continua di poi la discussione sull' imposta casatico.

Neuwirth ritiene affatto impossibili le proposte della minoranza; si dichiara d' accordo con quanto disse ieri il deputato Kronawetter. Dice che nel corso di un anno il prezzo degli stabili si è ridotto del 50 per cento, ed essere oggidì assai difficile la vendita di una casa. Alcuni fondi che due anni or sono costavano 800 fiorini, si possono acquistare in oggi per 200 fior. Questi fatti non permettono l' introduzione del catasto. L' oratore conclude col dire, che l' imposta casatico deve essere discussa in seno alla camera, e propone che si passi perciò alla discussione speciale, con la riserva che il governo regoli prima le imposte comunali, ed introduca appena dopo l' imposta casatico.

Auspitz si dichiara contrario alla legge, e ciò tanto più, che le spese per l' incasso delle imposte sono preliminate ad 1 milione, ed ascenderanno probabilmente ad 1 milione e mezzo, cosa non corrispondente al certo ad una imposizione di 6 milioni.

Fux dichiara di votare per la discussione speciale, e desidera che le modificazioni portate dalla commissione al progetto governativo siano non solo accettate, ma benanche ampliate.

Wergl dichiara di non poter perorare per la legge, sino a tanto che non sia persuaso su ciò che può attendersi la popolazione da questa riforma d' imposte. La popolazione pensa che una riforma in tale proposito tenda a diminuire le gravezze sopportate dai censiti. Se l' azione della legge dovesse peraltro esser quella di aumentare anzichè diminuire le imposte, egli non potrebbe votare pel progetto presentato.

Wolfrum non può dichiararsi d' accordo col precedente oratore. Il progetto di legge tende ad una più giusta ripartizione dell' imposta, con la partecipazione dei contribuenti stessi, ed è appunto per questo motivo che egli voterà per il progetto.

Schaup riconosce nel progetto di legge governativo delle difficoltà, che potranno essere rimosse nel corso della discussione speciale, che desidera venga accettata dalla camera. Non si può contestare la necessità di una riforma nell' imposta casatico, e se il progetto di legge tende anzitutto a rimetterne l' esecuzione nelle mani dei contribuenti, ciò è senz' altro un progresso. Tanto il governo che la camera dei deputati hanno i mezzi per rendere meno sensibile la pressione delle imposte; il primo mezzo è il risparmio, ed il secondo, che il governo e la camera rendano possibile alla popolazione di sopportare le imposte. (*Bravo!*)

Suess dichiara di votare per il progetto di legge perchè esso è atto ad agguagliare le esistenti disparità.

Czartorisky propone la chiusura della seduta, che viene anche accettata.

121. Seduta della Camera dei deputati,
del giorno 4 marzo corr.

Neuwirth e consorti fanno la seguente proposta in base al § 25 del regolamento interno: La camera voglia stabilire che sia permesso a tutti i membri della camera di essere presenti alla discussione della commissione ferroviaria. (La proposta viene accettata.)

Il progetto di legge relativo all' organizzazione delle autorità sulla stazatura viene rimesso ad una commissione di 15 membri da eleggersi in seno alla camera.

Il progetto di legge governativo col quale vengono modificati gli articoli 2, 5, 7 della legge 3 maggio 1874, relativa alle condizioni e facilitazioni per la garanzia di una ferrovia da Troppavia al confine moravo-ungarico al Vlarapass, viene rimesso in prima lettura alla commissione sulle ferrovie.

Czaykowski motiva la sua proposta per la costruzione di ferrovie secondarie nella Gallizia. La proposta viene rimessa alla commissione sulle ferrovie.

Si continua dipoi la discussione sulla legge del casatico.

Krzeczunowicz (*relatore della min.*) dice che l' opposizione fatta dalla minoranza in seno alla commissione, contro le proposte della maggioranza, è sorta da profondo convincimento, e combatte le deduzioni del deputato Kronawetter.

Beer (*relatore della maggioranza*) è convinto che il progetto di legge presentato alla camera sia da riguardarsi come un progresso sul campo della legislazione delle imposte in Austria. Dice che la riforma delle imposte non istà soltanto nell' interesse dei contribuenti, ma ben anche in quello dello Stato. È necessario non solo di togliere certe disparità, ma di offrire allo Stato delle nuove fonti di risorsa, se non vogliamo che il peggiore nemico dell' Austria, il *deficit*, continui ancora per decenni. L' oratore termina col fare appello alla camera di accettare la discussione della legge.

Il **ministro delle finanze**, dopo avere dimostrato in un esteso discorso, che la proposta legge non tende già ad aumentare le imposte, ma a regolarle a misura delle forze dei rispettivi contribuenti, chiude col dire: Non posso e non debbo ritenere che l' eccelsa camera ricusi di assumere un lavoro che tien conto delle pratiche necessità, che è destinato a ristabilire l' ordine cotanto agognato nella pubblica amministrazione, e che tien conto infine dei continui lagni di una gran parte della popolazione. Prego dunque urgentemente l' eccelsa camera di accettare la discussione speciale della legge, e di non porre in forse con un deliberato negativo tutta l'opera della riforma delle imposte, giacchè, in questo caso, il governo respingerebbe dal canto proprio ogni responsabilità, se un tale e sì urgente bisogno dovesse rimanere ulteriormente inadempiuto. (*Approvazione a sinistra e nel centro.*)

Secondo il § 39 del nuovo regolamento interno, in seguito al discorso del ministro delle finanze è aperta di nuovo la discussione generale, per cui prende la parola

Plener (*viva agitazione nel centro*): Vorrei ritornare, con poche parole soltanto, sul lato finanziario, affinchè la votazione non abbia luogo sotto l' impressione che la legge non aggrava le popolazioni agricole, e che mediante il 20 per cento d' imposta, come ha accennato il ministro delle finanze, una casa di terza classe pagherebbe un' imposta di 2 fiorini ed 80 soldi, mentre in oggi questa stessa casa non paga che f. 1 e 63 s. (*Udite! udite! ilarità nel centro*). Per le persone benestanti questo maggiore aggravio non è gravoso, ma lo è bensì per il piccolo possidente. (*Bravo! bravo! alla destra ed alla sinistra*). Egli è perciò, che non vorrei, come già dissi, che la votazione avesse luogo sotto l' impressione che l' imposta per le popolazioni rurali non è assolutamente aumentata. (*Bravo! bravo! a sinistra*).

Beer (*rel.*) replica alle osservazioni del precedente oratore, che secondo il progetto di legge governativo le case con un solo quartiere, qualora venga adottata l' imposta del 20 per cento, non pagherebbero che f. 1 e s. 40; con due quartieri secondo la proposta della maggioranza f. 1 e s. 96, ed appena, per le case con più quartieri subentrerebbe un' imposta alquanto più elevata. Ora domando, continua l' oratore, se non sia giunto il tempo di riparare agli inconvenienti della sproporzione che si dimostra in tale riguardo fino dall' anno 1843. Da quell' epoca a questa parte si andò in traccia di un rimedio. In oggi questo viene offerto, ed io domando se esso possa essere riguardato come una gravezza per la popolazione più povera. Secondo la mia opinione, non si può parlare di maggiori gravezze. (*Bravo! bravo! nel centro*).

Zatim se nastavlja vićanje o kućarini.

Neuwirth dèrži da pridlozi manjine sasvim su nemogući, te izjavljuje da se slaže u mnenju, što je poslanik Kronawetter jučer izrekao. Veli da, priko jedne godine, danas cina nepokretninah svela se na 50%, i da je dandanas vèrlo mučno prodati koju kuću. Nikoja zemljišta, koja prije dvi godine stojahu 800 fiorinah, mogu se dandanas steći za 200 fior. Ovo bivaje nedopušća da se uvede katastar. Govornik zaglavljuje govoreć, da se o kućarini ima vićati u komori, te pridlaže da se predje na vićanje osobito, uz priuzdèržaj taj, da vlada prije uredi poreze občinske, i kašnje toga stopèrv uvede kućarinu.

Auspitz izjavljuje se protiv zakonu, i to u toliko više, što troškovi na primanje porezah, pridračunani su na 1 milijun i po svoj prilici povisiće se na jedan milijun i pol, što se doisto nesudara s' nametom od 6 milijunah.

Fux izjavljuje da će dati svoj glas za vićanje osobito, i želi da preinake što je poverenstvo navelo na vladinu osnovu, budu ne samo primljene, nego i rasprostranjene.

Wergl izjavljuje da nemože govoriti za zakon, dok se neuveri o tomu, što pučanstvo očekivati može od ove preinake porezah. Pučanstvo misli, da jedna takova preinaka smira na to, da smanji tegote, što poreznici podnose. Ako bi pak dilovanje zakona bilo to, da pomnoži misto da smanji poreze, on svoj glas nebi mogao dati za prikazanu osnovu.

Wolfrum nemože da se složi s' pridgovornikom. Zakonska osnova smira na pravije porazdiljenje poreza, uz udioništvovanje istih poreznikah; te baš s' toga razloga on će dati svoj glas za osnovu.

Schaup razbira u vladinoj osnovi zakona poteškoćah, koje će se moći tečajem osobitog vićanja ukloniti, te želi da je komora primi. Neda se prosvidovati protiv potribi od jedne preinake u kućarini, a ako zakonska osnova prije svega smira na to, da se izvèršenje iste prida poreznicima u ruke, to je doisto jedan napridak. Kako vlada tako i komora poslanikah nek učine to, da pučanstvo može podnositi poreze. (*dobro!*)

Suess izjavljuje da će dati svoj glas za zakonsku osnovu, jer je podobna za izjednačiti obstojeće nejednakosti.

Czartorisky pridlaže da se silo zavèrši, i to se prima.

121. silo Komore poslanikah,
na dan 4 tek. ožujka.

Neuwirth i drugovi čine na temelju § 25 pravilnika prometničkoga pridlog ovi: Neka komora ustanovi da je svima članovima komore dopušteno pribivati vićanju poverenstva za gvozdene ceste. (Pridlog prima se).

Zakonska osnova glede uredjenja vlastih nad podmiravanjem, šalje se jednom poverenstvu od 15 članovah, koje triba izabrati u komori.

Vladina osnova zakona, kojom se preinačuju članci 2, 5, 7 zakona 3 svibnja 1874, o uslovima i jemstvu za jednu gvozdenu cestu od Opave, na medji moravsko-ungarskoj, do Vlarapasa, po pèrvom štijenju šalje se poverenstvu za gvozdene ceste.

Czaykowski razlozima podkripljuje svoj pridlog za gradnju nuzgrednih gvozdenih cestah u Galiciji. Pridlog šalje se poverenstvu za gvozdene ceste.

Zatim nastavlja se pretresanje zakona o kućarini.

Krzeczunowicz (izvistitelj manjine) veli, da protivljenje manjine u poverenstvu, protiv većini, poteče iz dubokog uverenja, te pobija izvedenja poslanika Kronawettera.

Beer (izvistitelj većine) uveren je da zakonska osnova prikazana komori, ima se smatrati kao jedan napridak na prostoru zakonodaje porezne u Austriji. Veli da preinaka porezah nestoji samo u koristi poreznikah, nego i u koristi Dèržave. Jest potribito ne samo ukloniti neke nejednakosti, nego i pružiti Dèržavi novih izvorah koristi, ako nećemo da najgori neprijatelj Austrije, *manjak*, traje još nikoliko desetolićah. Govornik zavèršuje pozivajuć komoru da primi pretresanje zakona.

Ministar financijah pokle je dokazivao u obširnom govoru, da pridloženi zakon nesmira na pomnoženje porezah, nego na to, da jih uredi po snagi dotičnih poreznikah, zavèršuje govoreć: Niti mogu niti imam dèržati da visoka komora neće da na se uzme radnju, koja pazi na praktične potribe, i naminjena je da ponovi toliko žudjeni red u javnoj upravi, i najposli pazi na neprestane tužbe jednog velikog dila pučanstva. Hitno dakle molim visoku komoru, da primi osobito pretresanje zakona, i da jednom odlukom nećućom na pogibelj nemetne sve dilo glede preinake porezah, jer bi u ovom slučaju vlada od svoje strane odbila svaku odgovornost, ako bi takova i toliko silna potriba imala biti nadalje neispunjena. (*Odobrenje s' live i u sridini*).

Po § 39 novoga pravilnika unutrašnjega, uslid govora ministra financijah nanovo je zametnuto pretresanje občeno te uzima. govoriti

Plener (*živa uzbuna u sridini*). Htio bi navratiti se samo sa malo ričih na stranu financijalnu, da glasovanje nebiva pod utiskom tim što zakon neotežčava pučanstva težačka, i da sa 20 na sto poreza, kao što je ministar financijah spomenuo, koja kuća trećega razreda plaćala bi 2 fiorina i 8 novčićah, dočim dandanas ova ista kuća plaća samo 1 fi. i 63 nov. (*čujte! čujte! veselje u sridini*). Za osobe imućne ovi veći namet nije tegotan, nego je tako po omaljne posidnike. (*Dobro! dobro! s' desne i s' live*). Radi česa nebi htio, kao što već rekoh, da glasovanje biva pod utiskom tim, da porez za pučanstva težačka ništa nije povišen. (*Dobro! dobro! s' live*).

Beer (izv.) odgovara na opazke pridgovornikove, to da po vladinoj osnovi zakona kuće su samo jednim predilom, ako bi se uveo porez od 20 na sto, plaćale bi samo po 1 fi. i 40 novč.; sa dva predila, po pridlogu većine, po 1 fi. i 96 nov., a za kuće sa više predilah uveo bi se porez ponešto veći. Sad pitam, nastavlja govornik, nije li nastalo vrime da se doskoči nepodobštinama nerazmerja, koje se već od godine 1843 u tom obziru pokazuje. Od onda do sad tražilo se kako bi se to uklonilo; a to se dandanas ponudja, te pitam može li se to smatrati kao jedna tegota za pučanstvo siromašnije. Po momu mnenju nemože se govoriti o većim tegotama. (*Dobro! dobro! u sridini*).

Digitized by Google

La proposta del deputato Krzeczunowicz di passare all' ordine del giorno sul progetto di legge viene appoggiata; ma è respinta però nella votazione (a favore della proposta Krzeczunowicz votano la sinistra, il barone Tacco, il D.r de Plener ed Auspitz, in tutto 62 voti.)

Il secondo punto della proposta fatta dalla minoranza viene risguardato dal presidente come una proposta motivata di aggiornamento, per cui non si rende necessaria una nuova votazione. Si conchiude perciò a grande maggioranza di passare alla discussione della legge.

La seduta è chiusa.

---

122. Seduta della camera dei deputati,

del giorno 5 marzo corr.

Il progetto di legge relativo all' apertura di crediti suppletorii al preventivo dell' anno 1875, viene rimesso alla commissione del budget.

Segue la prima lettura della proposta del deputato D.r Roser e consorti, relativa al congedo temporario, durante il tempo dei ricolti, dei soldati non necessari immediatamente al servizio militare.

Roser accentua la mancanza ed il prezzo elevato della mano d' opera nelle campagne, per cui ne va a soffrire la coltura del suolo e con essa gli agricoltori. A questi incovenienti può essere rimediato, secondo l' opinione dell' oratore, col congedo temporario, durante i ricolti, di quei soldati che servono da lungo tempo. L' oratore ritiene che sei mesi siano sufficienti per addestrare nelle armi i soldati, e gli sembra troppo elevato, in tempo di pace, un esercito attivo di 240,000 uomini; le condizioni economiche richiedono in principalità una diminuzione nelle spese dell' esercito attivo, e raccomanda la sua proposta ai riflessi dell' eccelsa camera, nell' interesse dell' economia rurale. (La proposta viene rimessa alla commissione economica per il trattamento preliminare.)

Czarkiewicz motiva la sua proposta relativa alle modificazioni della tariffa sulla trasmissione delle proprietà. (La proposta è rimessa alla commissione sulle competenze.)

Il successivo oggetto posto all' ordine del giorno, è la continuazione della discussione sull' imposta casatico.

Viene aperta la discussione speciale.

Il § 1. è del seguente tenore:

"Sono oggetto dell' imposta casatico il reddito degli edifizi, ed il prodotto d' affitto delle abitazioni.

"Nei luoghi in cui il numero degli edifizi che danno un reddito, ed in pari tempo il numero dei quartieri affittati sorpassa quello degli edifizi e quartieri non affittati durante il corso dell' anno precedente, l' imposta viene stabilita dietro il reddito dell' affitto, cioè a dire dietro quell' importo che il proprietario della casa riceve realmente per i locali affittati, o che riceverebbe nel caso d' affittanza per i locali non affittati.

"In tutti gli altri luoghi l' imposta viene commisurata secondo il rispettivo prodotto, da rilevarsi annualmente in via d' estimo."

A questo paragrafo vennero proposte varie modificazioni, le quali, dopo lunga discussione, a cui presero parte i deputati Fux, Kronawetter, Heilsberg, Schönerer, Tinti, Plener e Wolfrum, furono tutte respinte, ad eccezione di un cangiamento di stilizzazione fatto dal deputato Fux.

Il § 2 stabilisce i casi di esenzione dall' imposta casatico. Dovrebbero andarne esenti, fra altri, anche i locali d' ufficio dei parrochi. Il deputato *Czerkawski* vorrebbe estesa l' esenzione anche alle abitazioni d' ufficio dei parrochi e dei maestri di scuola. Il dep. *Chelmecky* sostiene questa proposta, mentre il dep. *Umlauft* ne appoggia soltanto la seconda parte. Il dep. *Russ* dichiara superflua la proposta, per quanto riguarda i maestri delle scuole popolari, essendochè la maggior parte delle abitazioni d' ufficio dei medesimi trovasi negli edifizi scolastici, i quali sono esenti dall' imposta. Il deputato *Harrant* vorrebbe che fossero dichiarati esenti dalle imposte persino certi conventi. Tutte queste modificazioni vennero però respinte, ed accettate le proposte commissionali sino al punto 5. del § 2.

Dopo ciò venne interrotta la discussione, e chiusa la seduta. La prossima avrà luogo domani.

Interno.

Vienna, 6 marzo. Il ministro delle finanze presentò alla camera dei deputati il progetto di legge relativo alla concessione d' un credito di 150,000 fiorini per la costruzione d' un edifizio scolastico in Trieste. Le voci sul prolungamento della sessione del consiglio dell' Impero sono del tutto infondate.

— È morto il capitano della guardia nobile ungherese, generale di cavalleria conte Haller. L' Imperatore del Brasile nominò commendatore dell' ordine della rosa il borgomastro di Vienna, in occasione della sua terza rielezione.

— 8 marzo. Alla camera dei deputati venne presentata la proposta governativa concernente la ferrovia di diramazione Ellbogen-Neusattel. Il deputato Schaup muove interpellanza relativa agl' inconvenienti cagionati dall' orario d' inverno sulla ferrovia Elisabetta, specialmente avuto riguardo al trasporto dei mezzi di sussistenza per la città di Vienna. Il deputato Menger motiva l' incompatibilità della proposta di Lienbacher; esterna il desiderio che la giunta voglia ampliare tale proposta, la quale viene assegnata ad un comitato composto di quindici membri. Continua poi la discussione sulla proposta di legge relativa all' imposta sulle case.

Budapest, 5 marzo. Si calcola che il nuovo partito liberale, formato dai deakisti e del centro sinistro, potrà disporre da 330 sino a 350 voti. Tisza intende scegliere un deakista a segretario di stato nel suo ministero, il che fece ottima impressione. I giornali ufficiosi applaudono giubilanti ai risultati ottenutisi dalla fusione dei due grandi partiti parlamentari. Domenica avrà luogo un banchetto del partito liberale.

— 8 marzo. Alla camera dei deputati il ministro Szell dichiarò che il governo, trovandosi innanzi ad un *budget* già pronto, lo accetta, e riguardo ad alcuni singoli punti avanzerà proposte allorchè si tratterà della discussione speciale. I risultati ottenuti sul conto finale del 1874, renderanno possibili ulteriori diminuzioni di partite. La discussione speciale intorno al *budget* avrà luogo mercoledì 10 corrente.

— Alla camera dei deputati il ministro presidente sviluppa i desiderii del governo relativamente ai lavori che il parlamento deve ancora esaurire. Szell ministro delle finanze parla sulla posizione del governo rispetto al *budget*.

— Il partito liberale si è definitivamente costituito, e prese a notizia, approvandolo, il programma esposto dal presidente del ministero sugli oggetti da pertrattarsi nella prossima sessione. L' estrema destra si è pure costituita.

Fiume, 6 marzo. Il regio procuratore di Stato D.r Kuscher aveva arrestato in persona e condotto alle carceri il commissario di polizia a Divacca, signor Pasquali, denunciandolo come autore del furto di un libretto di cassa di risparmio.

Pridlog poslanika Krzeczunowicza, da se o zakonskoj osnovi predje na dnevni red, podupire se, nego odbijen je pri glasovanju (za pridlog Krzeczunowiczev ostaju: liva, baron Tacco, Dr. de Plener i Auspitz, svega 62 glasa).

Drugu točku pridloga učinjena od manjine pridsidnik smatra kao jedan pridlog obrazložen za odgodu, te novo glasovanje nije od potribe; te se velikom većinom zaglavljuje da se predje na pretresanje zakona.

Silo završeno je.

---

122. silo Komore poslanikah,

na dan 5 tek. ožujka.

Zakonska osnova glede otvorenja dopunitbenih viresijah u pridračunu od godine 1875, šalje se poverenstvu za proračun.

Slidi prvo štijenje pridloga poslanika d.ra Rosera i drugovah, glede zavrimenog odpusta, za žetve i jamatve, vojnikah, koji nisu odmah potribiti za vojnovanje.

Roser dokazuje nestašicu i povišenu cinu radnje u poljima, to je na štetu obradjivanja zemljišta i ratarah. Ovima se nepodobštinama može doskočiti, po mnenju govornikovu, zavrimenim odpustom, za zetve i jamatve, onih vojnikah, koji od dugo vrimena služe. Govornik drži da je dovoljno 6 misecih za vojnike uvižbati se u oružju, i čini mu se da dilovna vojska od 240,000 momakah u vrime mira odveć je uvećana; ekonomičko stanje iziskuje navlastito to, da se smanje troškovi vojske dilovne, i priporučuje svoj pridlog promišljajima visoke komore, radi ekonomije seoske. (Pridlog šalje se poverenstvu ekonomičkom radi pridtečne rasprave).

Czarkiewicz obrazložuje svoj pridlog glede preinačenja cinika sverhu prenosa svojinah. (Pridlog šalje se poverenstvu za pristojbine).

Slideći pridmet na dnevnom redu, jest nastavljanje vićanja o kućarini.

Otvora se vićanje osobito.

§ 1.vi glasi ovako:

"Pridmet kućarine jest dohodak od zgradah, i proizvod najma stanovah.

"U mistima, gdi broj zgradah, koje daju dohodak, i broj najmljenih predilah u isto vrime nadilazi broj zgradah i predilah tečajem godine pridhodeće, nenajmljenih, porez se ustanovljuje po najmovini, to po onom iznosku, što ga vlastnik kuće doisto prima za stanove najmljene, ili bi ga u slučaju najma primao za stanove nenajmljene.

"U svim drugim mistima porez se odmirava po dotičnom proizvodu, što se svake godine priko procinbe poznati ima."

Pri ovomu paragrafu pridloženo je raznih preinakah, koje posli dugog pretresanja, u čemu udioništvovaše poslanici Fux, Kronawetter, Heilsberg, Schönerer, Tinti, Plener, i Wolfrum, odbijene biše, osim jedne promine u ričima od poslanika Fuxa pridložene.

§ 2 ustanovljuje slučaje oprosta od kućarine, od koje imale bi biti proste medju ostalim, i uredovnice župnikah. Posl. *Czerkawski* htio bi da oprost prostre i na uredske stanove župnikah i učiteljah kod učionah. Posl. *Chelmecky* podupirao je ovi pridlog, dočim posl. *Umlauft* podupirao je samo drugi dil istoga. Posl. *Russ* izjavio je da je pridlog suvišan, u koliko se tiče učiteljah kod pučkih učionah, jer veći dil uredskih stanovah istih nahodi se u zgradama skulskim, koje su proste od poreza. Posl. *Harrant* htio bi da se izjave prostim od porezah i niki manastiri. Nego sve ove preinake odbijene su, te primljeni su pridlozi poverenstva do točke 5.e § 2.

Zatim pretresanje prekinuto je, a silo završeno. Dojduće će silo biti sutra.

Naša zemlja.

Beč, 6 ožujka. Ministar novčani prikazao je kući zastupničkoj zakonsku osnovu glede dozvole jedne veresije od 150,000 for. za gradjenje jedne školske zgrade u Trstu. Glasine o produljenju zasidanja carevinskog vića sasvim su neteméljite.

— Umro je kapitan plemenitaške ugarske garde, general topništva grof Haller. Car brasilski imenovao je komendaturom reda ruže gradonačelnika bečkog prigodom njegovog trećeg izabranja.

— 8 ožujka. Zastupničkoj kući bi prikazat vladin predlog glede ogranka željeznice Ellbogen-Neustadtel. Zast. Schaup stavlja upit glede neprigodah, uzrokovatih zimskim vozoredom na željeznici Jelisavetskoj, osobito u pogledu prevoza hraniva za grad Beč. Zast. Menger obrazlaže nespojivost pridloga Lienbacherova, očitujuć želju, da odbor razširi taj predlog, što se dostavlja jednom odboru, sastavljenu od 15 članovah. Nastavlja se za tim razprava o zakonskom predlogu glede poreza kućarine.

Budapešt, 5 ožujka. Računa se, da nova stranka slobodnjačka, sastavljena od Deakovacah i od livog sridišta, može razpolagati sa 330 do 350 glasovah. Tisza je nakan odabrati si Deakovca za državnog podsekretara, što učini najbolji utisak. Vladini listovi radostno hvale uspih, što se je postigao sa združenjem dvih velikih parlamentarnih stranakah.

— 8 ožujka. U zastupničkoj kući ministar Szell očitovao je, da vlada, stojeć prid predračunom gotovim, prima ga, a glede nekih posebnih točakah učinit će predloge, kad se bude radilo o osebnoj razpravi. Uspih dobit sa konačnim računom 1874 godine, čini moguće sniženje gdikoje stavke. Osebna razprava o predračunu slidit će u sridu 10 tek.

— U zastupničkoj kući, ministar predsidnik razlaže vladine želje glede posalah, koje bi zastupstvo imalo još tršiti. Szell, ministar financijah, govori o položaju vlade prema predračunu.

— Slobodnjačka stranka konačno se je uredila, i uze na znanje, odobravajuć program, kojeg je razložio ministar predsidnik o poslima, što bi se dojdućeg zasidanja imali pretresati. Krajnja desnica se je takodjer uredila.

Rika, 6 ožujka. Kraljski državni odvitnik D.r Kuscher bio je uhvatio sam popratio u tamnicu redarstvenog povirenika divačkog, gosp. Pasquala, prijavljujuć ga kao tata jedne štedioćne knjižice. Danas zakoniti vlastnik knjižice prikazao se

Digitized by Google

Oggi il legittimo proprietario del libretto si presentò alla detta cassa e per un fortunato accidente fu riconosciuta l' innocenza del commissario sig. Pasquali, dopo ventiquattro giorni d' inquisizione. Tale fatto produsse qui viva sensazione.

Estero.

Parigi, 7 marzo. I rapporti finanziari pubblicati dai giornali, attribuiscono gli aumenti della borsa alla sovrabbodanza del danaro, all' indebito deprezzamento delle carte, alle prospettive di un governo definitivo ed alle esagerate vendite in bianco. A ciò è da aggiungersi ancora, che possenti influenze finanziarie appoggiano il movimento di rialzo.

Versailles, 9 marzo. L' assemblea votò l' urgenza della proposta a senso della quale nessun suddito estero potrà essere nominato presidente d' una società ferroviaria senza l' assenso del ministro dei lavori pubblici. I primi due articoli della legge sui quadri dell' armata furono accettati in terza lettura.

Monaco, 8 marzo. Alla camera dei deputati il ministro della guerra presentò domanda per un credito straordinario di 3 milioni ed $^8/_{10}$ di fiorini per iscopi di armamento. In seguito alla discussione sul progetto di legge relativo ai rapporti di diritto degl' impiegati militari, si ebbero 76 voti favorevoli e 67 contrarii. La proposta fu perciò respinta, essendo necessaria una maggioranza di due terzi di voti.

Londra, 8 marzo. Un appello di 26 vescovi anglicani si pronuncia contro le tendenze e gli sforzi dei ritualisti; chiede che i laici si uniscano più strettamente al clero affine di opporsi alle tendenze dei ritualisti in senso della chiesa romana, e di far valere i principii fondamentali della riforma nel senso della chiesa anglicana.

L' arcivescovo di Westminster Manning venne chiamato telegraficamente a Roma, e parte oggi.

— 9 marzo. La camera dei comuni respinse con 224 voti contro 61 la proposta di riduzione dello stato dell' esercito attivo. Nella camera alta Derby, rispondendo a Granvilles, giustificò il riconoscimento del governo di Serrano e di Don Alfonso, e promise la presentazione della relativa corrispondenza, in quanto con riguardo agli altri governi si possa renderla di pubblica ragione.

Costantinopoli, 5 marzo. Attendesi la pubblicazione del bilancio, che presenterà un disavanzo da sei a sette milioni.

Figueras, 7 marzo. Notizie carliste recano che nello scontro presso Bagnolas le truppe Alfonsiste abbiano perduto 300 uomini tra morti e feriti.

Montevideo, 5 marzo. Avvennero a Buenos-Ayres dimostrazioni antireligiose.

Notizie locali e provinciali.

Il consiglio scolastico provinciale ha nominato maestro effettivo della scuola popolare maschile di Pago l' attuale provvisorio maestro Lucano Nani.

Colle gentile cooperazione dell' orchestra cittadina, domani sera nel nostro teatro avrà luogo un concerto strumentale eseguito dai giovani ciechi Ravaglia Antonio e Cigoli Pietro, allievi dell' istituto di Milano. —c—

Ci è grato di rilevare che gl' interessanti lavori del sig. prof. Giorgio Dražoević-Jelić di Spalato "Analisi dei cinque principali asfalti dalmati„ e "L' estrazione del jodio dalle alghe marine dalmate„ ebbero anche all' estero il meritato encomio. L' egregio autore venne di questi giorni nominato socio effettivo corrispondente dell' accademia pitagorica, e gentiluomo accademico dell' accademia Pico della Mirandola, la quale gli conferì inoltre la medaglia d' oro col motto "ai benemeriti della civiltà„, accompagnandogliela con una lettera delle più lusinghiere.

Richiamiamo l' attenzione dei nostri lettori sul bilancio della "Prima banca popolare dalmata in Spalato„, che pubblichiamo nell' ultima pagina del numero odierno. Mercè le intelligenti e premurose prestazioni della direzione ed un' amministrazione esemplare per la sua regolarità, la banca di Spalato offre quest' anno a' suoi azionisti un utile del $15^4/_5\%$: risultato brillante, che torna di decoro a questo patrio istituto e concorre a sempre più consolidare quella riputazione, ch' esso, sin dai primordi, si è in ogni dove meritamente acquistato.

Il valore complessivo del movimento merci in Dalmazia ammontò, nell' anno 1874, a fi. 16,184.420 e fu di 580.128 fi. superiore a quello dell' anno 1873. Di detto importo spettano all' importazione fior. 9,592.720, e fior. 6,591.700 all' esportazione.

L' aumento del valore delle merci importate deriva dalla maggiore importazione di medicinali e drogherie ordinarie, granaglie, legna da ardere, bestiame da macello e da tiro, aceto, acquavite, lanerie, cotoni, canape, vestiti, ferramenta, metalli, vetrame, amido e colla.

Diminuì all' incontro l' importazione di medicinali e drogherie fine, catrame, fabbricati di tabacco, legumi, macinati, frutta fine, fresche e preparate, ortaglie fresche, carbone minerale, vino, merci grasse e saponi, tela bambagina imbiancata, filo di ferro, acciaio, carta non incollata e lavori in carta, macchine in ferro fuso, e di tutti i prodotti chimici e colori, ad eccezione dell' amido.

L' aumento del valore delle merci esportate dipende in principalità dalla maggiore esportazione di grani, legna d' ardere, carbone minerale, pesce preparato, sanguisughe, buoi, pecore, cavalli, carne fresca e salata, cera, olio d' oliva, lana, pelli, tartaro greggio ed ossa; diminuì, all' opposto, l' esportazione di drogherie e medicinali fini e mezzo-fini, legni da tingere, catrame, trementina, farina, frutta, formaggio, acquavite, vino, ferro greggio, rame, lavori massici in pietra, barche e sale da cucina.

I dazii d' entrata *computati* su dette merci importarono fior. 248.191, cioè fior. 12.254 meno dell' anno 1873. Influirono su ciò in modo speciale la minore importazione di medicinali e drogherie fine, frutta fine, vino, sapone, bambagina imbiancata, filo di ferro, acciaio, lavori in carta, ed inoltre l' esenzione dal dazio che per le granaglie importate per la via di mare, era in vigore fino alla fine di settembre del 1874.

Il reddito daziario *effettivo* di tutte le merci importate in Dalmazia fu di fior. 258.646, cioè f. 3783 meno che nell' anno 1873.

Lo scavo del porto di Cittavecchia nell' isola di Lesina, cominciato nello scorso anno, è ora compiuto. Questo porto è uno dei più frequentati della Dalmazia; laonde si reputò indispensabile di dare una certa importanza al detto escavo, che nel mezzo del porto raggiunse i 14 piedi di profondità, mentre nel rimanente la profondità fu portata soltanto agli 8 ed ai 10 piedi. In complesso furono escavati 4066:21 klafter cubi di materiale.

Nel porto di Capocesto furono ultimati e collaudati i lavori di costruzione di una diga e di un molo d' approdo; la prima è lunga 15 klafter con una larghezza di coronamento di klafter 3 dalla estremità meridionale della riva d' approdo prima esistente, ed è destinata a proteggere il porto principalmente dai venti di sud.

je blagajni, i srećnim slučajem bì priznata nevinost povirenika Pasqualia iza 24 ure iztrage. Taj čin izazvao je ovdi živi utisak.

Inostranstvo.

Pariz, 7 ožujka. Izvišća financialna, oglašena po novinama pripisuju uzhit burze višku novčanome, nezasluženoj razvridnosti karatah, izgledu konačno uredjene vlade i prećeranoj prodaji na sriću. K' tomu valja dodati da silni novčarski uplivi podupiru kretanje uzhitno.

Versailles, 9 ožujka. Skupština glasovaše hitnju glede predloga, po kojemu nijedan podanik neće moći biti odabrat predsidnikom jednog željezničkog družtva bez dozvole ministra javnih radnjah. Pèrva dva članka zakonska o okviru vojske biahu primljeni u trećem štivenju.

Monakov, 8 ožujka. U zastupničkoj kući ratni ministar prikazao je pitanje za izvanrednu veresiju od 3 milijuna i 8-10 for. na svèrhe oboružanja. Uslid razpravljanja zakonske osnove o pravnim odnošajima vojničkih činovnikah, dobiše se 76 glasovah prijatnih i 67 protivnih. Predlog je radi toga odbačen, jer potribito biaše od dvije trećine glasovah.

London, 8 ožujka. Poziv 26 biskupah anglikanskih izjavljuje se proti težnjami i naporima ritualistah; ište, da se svitovnjaci pridruže užje k' svećenstvu, e da bi se bolje opirali težnjama ritualistah u smislu rimske cèrkve, i neka se iztaknu načela temeljna reforme u smislu anglikanske cèrkve.

— Nadbiskup westminsterski, Manning, bì po žici pozvat u Rim, i odlazi danas.

— 9 ožujka. Dolnja kuća odbi su 224 proti 61 glasovah predlog, da se vojska umanji. U gornjoj kući, Derby odgovarajuć Granvillesu, opravda priznanje vladah Serrana i Don Alfonsa i obeća prikazati dotične spise, u koliko isti, obzirom na tudje vlade, mogu oglasiti se.

Carigrad, 5 ožujka. Izčekiva se oglas razmere, koji će pokazati manjak od 6 do 7 milijunah.

Figueras, 7 ožujka. Karlističke visti javljaju, da je vojska Alfonsova u sukobu kod Bagnolasa izgubila 300 ljudih poginuvših i ranjenih.

Montevideo, 5 ožujka. U Buynes-Ayresu sbili su se neki protukazi religiozni.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Školsko pokrajinsko viće imenovalo je pravim učiteljem pučke učione za mužkiće u Pagu sadašnjeg privrimenog učitelja Lukana Nani-a.

Sa prijatnim sudilovanjem gradjanske glasbe biti će sutra na večer u našem kazalištu glasbena zabava, pridstavljena od mladih slipacah Ante Ravagli-a i Pera Cigoli, pitomacah milanskog zavoda. —c—

Milo nam je iztaknuti, da su zanimive radnje gosp. prof. Dražoevića Jelića u Splitu "Raztvorba pet poglavitih dalmatinskih paklinah„ i "izvadak joda iz dalmatinske morske mahune i našli i u inozemstvu zasluženu pohvalu. Izvèrstni spisatelj bì ovih danah imenovat stalnim članom dopisujućim pitagoričke akademije i nježnom akademičkom osobom akademije Pico u Mirandoli, koja mu suviše udili zlatnu kolajnu sa geslom "zaslužnicima za uljudnost„ popraćajuć mu ju sa jednim od najlaskavijih pisama.

Obraćamo pozornost naših čitateljah na razmeru "pèrve pučke dalmatinske banke u Splitu„ koju oglašujemo na najzadnjoj strani današnjeg lista. Hvala umnome nastojanju ravnateljstva i uzor-upraviteljstva radi točnosti; splitska banka daje ove godine svojim dioničarom korist od $15^4/_5\%$: sjajni uspih, koji služi na diku svome otačbinskom zavodu i sudiluje, sve to više učvèrstiti onaj dobri glas, što ga si je od začetka svuda pravom stekao.

Ukupna vridnost prometa tèrgovinskog u Dalmaciji iznosila je, godine 1874, for. 16,184.420 i bila je 580.128 for. veća nego godine 1873. Od rečene svote spadaju na uvoz 9,592.720 for. a na izvoz 6,591.700 for.

Povišak vridnosti tèrgovine uvožene dohodi od većeg uvoda prostih likarijah i mirodijah, žita, goriva, životine za klanje i za potezanje, kvasine, žganice, linovine, pamučine, konopaljah, odiće, željeznine, kovine, caklenine, škroba i lipila.

Nasuprot je malaksao uvoz ubavnih likarijah i mirodijah, katrana, duhanskih izvodah, variva, meljiva, lipog voća, svižeg i sušenog, povèrtnine svižе, ugljena mineralnog, vina, tustilah i sapuna, pamučnog bilog platna, gvozdene žice, čelika, papira neliplјena i radnjah od papira, strojevah od raztaljenog željeza i svih proizvodah lučbenih i mastilah, izuzam škrob.

Povišak vridnosti izvoza odvisi najvećma od višeg izvoza žita, goriva, mineralnog ugljena, priugotovljene ribe, pijavicah, govedah, ovacah, konjah, svižeg i posoljenog mesa, voska, maslinskog ulja, lina, kožah, sirovog sriša i kostih; nasuprot malaksa izvoz mirodijah i likarijah finih i polufinih, dèrvah za mastila, katrana, terpentine, muhe, voća, sira, rakije, vina, prostog grozdja mida, krupnih tvorinah od kamena, ladjah i kuhinjske soli.

Uvozna carina, *sračunata* za te stvari, iznosi for. 248.191, to jest 12.254 for. manje nego godine 1873. Na to uticahu poglavito manji uvoz finih likarijah i mirodijah, finog voća, vina, sapuna, pobiljene pomučine, gvozdene žice, čelika, radnjah od hartije i još oprost od carine koji biaše dozvoljen za uvoz žita priko mora sve do svèršetka rujna 1874.

Dohod pravi carinah od sve tèrgovine uvožene u Dalmaciju, bio je for. 258,646 t. j. for. 3783 manje nego 1873 godine.

Čišćenje luke starigradske na otoku Hvaru, započeto lanjske godine, sad je dovèršeno. Ova luka jedna je od najbolje pohodjenih u Dalmaciji, česa radi dèržaše za potrebito, postaviti neku važnost na to čišćenje, koje u sridini luke obuhvatiše dubinu do 14 nogah, a na ostalim mistima samo od 8 do 10 nogah. Svega skupa biaše izdubljeno 4066:21 kubičnih hvatih tla.

U luki primošćenskoj bile su svèršene i pregledane radnje jednog branika i jednog pristaništnog nasipa; pèrvi je dug 15 hvati a širok pri kruni 3 hvata od južnog kraja kèrcališnog žala, a zadaća mu je, obraniti luku osobito od južnih vitarah.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

A rendere più sicuro il molo di difesa e di approdo nel porto di Castelnuovo (Bocche di Cattaro), verranno fortificate le basi della diggià esistente scogliera di pietre, acciocchè, quando il mare è alto ed agitato, il materiale non penetri nel porto e sia reso sicuro l' unico luogo d' approdo che colà esiste. Alla testa ed alla metà del molo verranno poi costruite due scale di approdo.

Vennero ultimati i lavori di riparazione, ordinati l' anno scorso, del piccolo molo Cereria e della sponda murata del porto di Zara; e così pure fu ultimata la costruzione del tratto di riva e delle colonne d' ormeggio nel porto di Comisa.

Nel porto S. Niccolò, alla parte occidentale dell' isola di Ulbo, vennero costruite 3 colonne in pietra e 3 altre ne furono scolpite nel macigno, per l' ormeggio dei bastimenti, che, con tempi burrascosi, sono colà di poggiata.

Za osigurati bolje branik i pristališni nasip u luki ercegnovljanskoj (Boka kotorska), ojačati će se temelj dosadanjeg nasipa kamenog, za da pri visokom i uzburkanom moru kamenje neprodre u luku, i da se obizbidi jedino pristaništno misto, što ga ondi ima. Pri vèrhu i u sridi branika gradit će se stubi za kèrcavanje.

Dovèršile su se popravničke radnje, malog nasipa Cereria i zidanog žala u luki Zadarskoj; lani naredjene; takodjer se je sagradio komad žala i biahu postavljeni privezni stupovi u luki komižkoj.

U luki svet. Nikole, na zapadnoj strani otoka Oliba bila su sagradjena 3 stupca od kamena, a još 3 isktesata u kršu za privezanje brodovah, koji bi onamo pristali radi burnih vrimenah.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 11 marzo. I giornali di stamane annunziano, che l' inviato austro-ungarico a Washington, barone Schwarz-Senborn, ha rassegnato le sue dimissioni a causa della scarsa dotazione di quel posto, e che l' imperatore le ha anche accettate.

Vienna, 12 marzo. Da parte competente viene confermata la notizia recata dai fogli del mattino di oggi, che l' imperatore pensi di cogliere l' occasione del suo viaggio in Dalmazia per restituire, a Venezia, la visita al re Vittorio Emanuele. Secondo notizie pervenute dall' Italia, questa comunicazione ha destato grande gioia presso la regia corte italiana.

Parigi, 11 marzo. Il gabinetto si è costituito con Buffet per l' interno, Dufaure giustizia, Say finanza, Wallon istruzione, Meaux (della destra) agricoltura; gli altri ministri conservano i loro portafogli.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**	12 marzo	13 marzo
Rendita in carta	Dohodak u karti	71 50	71 65
Rendita in argento	Dohodak u srebru	75 95	76 —
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	112 25	112 35
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	960 —	961 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	236 75	237 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	111 30	111 25
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 florinah	104 60	104 55
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 88	8 87½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 24½	5 24
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	54 50	54 45

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 829-c. s. d. 2—3

AVVISO DI CONCORSO

al posto di sottomaestro della scuola popolare di tre classi in Castel Nuovo di Traù.

(Vedi 1.a pub. al N. 20).

Spalato 28 febbraio 1875

Dall' i. r. Consiglio scolastico distrettuale.

N. 322 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Concorso al posto di Sevente presso il c. r. Giudizio di Knin coll' annuo soldo di fior. 250, aumentabili fino a fiorini 300, oltre la montura e il 25 per cento sul salario.

Termine quattro settimane.

(Vedi 1.a pub. al n. 19).

Zara 1 marzo 1875

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. Provinc.

Natičaji.

Br. 829-k. s. v. 2—3

OBJAVA NATIČAJA

na misto nižjeg učitelja pučke trirazredne učione u Novome trogirskome.

(Vidi 1.o uvèršć. u Br. 20).

Split 28 veljače 1875

Od c. k. kotarskog skulskog vića.

Br. 322 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Natičaj na misto poslužitelja kod c. k. kotarskog suda u Kninu sa godišnjom plaćom od 250 fior. povisivih na 300 fior. osim odiće i 25 na sto nadoplatka.

Rok četri nedilje.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 19).

Zadar 1 ožujka 1875

Od pridsidništva c. k. pokrajinskog suda.

Editti.

N. 397-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Denis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle 9 antim. in poi dei giorni 27 marzo, 27 aprile e 28 maggio 1875, si terranno i triplici incanti per la vendita dei sottodescritti terreni oppignorati da Ivan Erga da Koperno alli Šimun Nakić Škuro ed Ante Nakić Grgurica da Mirilović in Zagorie, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 443.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti e nel terzo a prezzo qualunque inferiore anche alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquistó.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei terreni.

1. Terreno vignato denominato Na Nosi sito a Mirilović, dell' estesa di zappe due, e non già quattro, fra confini da scilocco Juko Nakić, da mezzodì lo stesso Juko Nakić, e non già Tadia Nakić, da ponente Tadia Nakić e da borra Cvitko Nakić.

2. Terreno vignato denominato Krč, sito a Mirilović, dell' estesa di zappe quattro, fra confini da scilocco Juko Nakić, e non già Marco Nakić, da mezzodì strada, da ponente Ivan Skoro e da borra Marko Nakić.

3. Terreno arativo denominato Kulaševa sito a Mirilović, dell' estesa di giornate una, e non già una e mezza, fra confini da scilocco Ivan Skoro, da mezzodì Marko Skoro, e non già Ivan Skoro, da ponente strada, e da borra oblog proindiviso della famiglia Skoro, e non già Marko Skoro.

Proprietà di Ante Nakić Grgurina.

4. Terreno arativo Brdo sito a Mirilović, dell' estesa di giornate tre, fra confini da scilocco montagna, da mezzodì Mate Grgurica, da ponente Ilia Grgurica, e da borra Mijo Grgurica.

5. Terreno vignato vocato U Ljuti, sito a Mirilović, dell' estesa di zappe tre, e non già sei, fra confini da mezzodì Mate Grgurica, e dagli altri lati montagna.

6. Terreno vignato vocato Dočić kod Kućerice na Podu, sito a Mirilović dell' estesa di zappe cinque, tra confini da scilocco strada, da mezzodì Marko Skoro, da ponente Mijo e Mate Grgurica e da borra strada, e non già montagna.

Dernis 10 febbraio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 480-civ. 2—3

EDITTO

per la vendita dei beni esecutati da Gregorio Vuinovich alli Joso, Mate e Duma del fu Marco Kovač.

(Vedi 1.a pub. al N. 20).

Sebenico 19 gennaio 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 554-civ. 2—3

EDITTO

per la vendita dei beni esecutati da Giovanni Ivan alli Sime e Stefano Kalik.

(Vedi 1.a pub. al N. 20).

Sebenico 23 gennaio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 8902-Civ. 2—3

EDITTO.

Per il terzo incanto dei beni esecutati da Filomena ved. Mladineo ad Antonio Cindro venne fissato il giorno 13 aprile a. c.

(Vedi 1.a pub. al N. 20).

Spalato 14 ottobre 1874.

———

N. 5560-civ. 2-3

EDITTO.

Duplice asta pei giorni 9 aprile e 12 maggio p. v. dalle ore 9 antim. in poi per la vendita di una casa esecutata dell' i. r. Procura di finanza dalmata agli eredi del fu Francesco Rendić Angel.

S. Pietro 16 decembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

———

N. 326-civ. 2—3

EDITTO.

Per il quarto incanto dei beni esecutati dalla i. r. procura di finanza dalmata a Božica Rubelj da Bulić venne fissato il giorno 24 aprile a. c.

(Vedi 1.a pub. al N. 20.)

Bencovaz, 4 febbrajo 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 214-civ. 2—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Giacomo Dulčić di Pietro da Rudine di Cittavecchia, che sulla petizione di cui tratta l' editto di data odierna prima pubblicazione, fu fissata udienza verbale pel dì 17 aprile 1875 alle ore 9 a. m.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Cittavecchia, 2 febbraio 1875.

ANNUNZI.

3—3

Società di Navigazione a Vapore "Adria„.

La sotto descritta Direzione si pregia d' invitare i Signori Azionisti ad intervenire personalmente o mediante procura da rilasciarsi ad altro socio avente diritto di voto, al **Congresso generale straordinario** che si terrà il dì *5 Aprile* p. v. alle ore 6 pom. in Trieste nella sala minore dell' Ufficio di Borsa, gentilmente concessa.

Vi si pertratteranno i seguenti oggetti:

1. Adequato riparto del ricavo sicurtà del naufragato piroscafo "Risano" sulle basi proposte dalla Direzione.

2. Modificazione dello Statuto sociale in quanto richiesta dal surriferito riparto e dalla rispettiva restituzione parziale del capitale sociale, e precisamente modificazione degli articoli 4, 16, 21 e 22.

3. Aggiunta all' articolo 20 dello Statuto riflettente i poteri della Direzione.

Il deposito delle azioni per chi vuole esercitare il suo diritto di votazione sarà da effettuarsi fino a tutto li 2 aprile p. v. *in Trieste*, presso la società *in Odessa*, presso i signori Vucetich e C.

Trieste, 2 marzo 1875

La Direzione della Società di Navigazione a Vapore "Adria„.

———

N. 105 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso la scrivente Amministrazione comunale, in seguito a rinunzia del attuale Segretario, trovasi disponibile il posto di Segretario cui è annesso l' appuntamento di annui fior. 500.

Gli aspiranti dovranno produrre entro quattro settimane decorribili dalla terza inserzione del presente nell' *Avvisatore Dalmato* le loro istanze documentate direttamente alla sottoscritta se privati, o mediante le preposte autorità se fossero impiegati dello Stato o delle Comuni, comprovando l' età, gli studî percorsi i servizi prestati allo Stato od alle Comuni, la piena conoscenza degli affari amministrativi contabili, nonchè la conoscenza della lingua slava e dell' italiana.

Zaravecchia 1 febbraio 1875

Dall' Amministrazione Comunale.

Digitized by Google

Stato

della Prima Banca Popolare Dalmata in Spalato al 31 Decembre 1874.

ATTIVO				
Cassa — Esistenza presso la Banca		. . .	11778	04
Valute — Valore dell' effettivo in cassa . .		. . .	622	30
Effetti a esigere — Esistenza in portafoglio				
a) 235 effetti cambiarii giusta inventario	A	56626:83		
b) 31 Crediti basati a convenzioni . . .	B	19974:20	76601	03
Sovvenzioni verso Pegno — esistenza in 1967 pegni	C	. . .	68453	50
Crediti diversi e conti correnti		. . .	1470	55
Effetti per incasso — Esistenza giusta inventario	D	. . .	1913	67
Azioni e valori diversi		. . .	644	.
Azioni — A saldo 171 azioni II serie . . .		. . .	8857	.
Azioni di II serie — A saldo 829 a f. 60		. . .	49740	.
Mobili		. . .	465	18
Spese di primo stabilimento, restanza da eliminarsi nei prossimi 6 anni		. . .	293	2
Interessi da sovvenzioni: su pegno. Arretrato		. . .	634	23
			f. 221472	52

PASSIVO				
Capitale fondazionale — 2000 azioni a fior.	60	. . .	120000	—
Depositi — Versamenti in conto-corrente, più interessi accreditati ai depositanti a tutto il 31 decembre 1874		. , .	82090	60
Tassa depositi — Tassa erariale sopra gli interessi dei depositi		. . .	71	54
Interessi di effetti cambiarii, incassati e spettanti al . . . , ...		1875	545	08
Interessi di Convenzione		1875	192	73
Debiti diversi e conti correnti		. . .	9083	56
Profitti e perdite — Per utile netto da ripartirsi a tenore dell' art. 21 dello Statuto Sociale				
Al fondo di riserva		5139:01		
Agli Azionisti 7¼ % sul capitale versato		4350:—	9489	01
			f. 221472	52

Prospetto

dei Proventi e degli Aggravi della Prima Banca Popolare Dalmata in Spalato nell' anno 1874.

INTROITO				
Sconto effetti — Per sconti, censi e provvigioni percepiti e conteggiati alle parti		. . .	5313	12
Sconto convenzioni — Per sconti, censi e provvigioni percepiti e conteggiati alle parti		. . .	2725	59
Sconto sovvenzioni su pegno — Per sconti, censi e provvigioni percepiti e conteggiati alle parti		. . .	7372	61
Da azioni e valori diversi		. . .	207	57
Da divise estere e valute		. . .	60	66
Da provvigioni di incasso		. . .	30	16
Da diverse		. . .	163	79
			f. 15873	50

ESITO			
Interessi: *a*) sopra i depositi pagati e conteggiati a tutto dicembre 1874 .	3572:99	. . .	—
b) sopra i conti correnti	491:63	4064	62
Spese: Pigioni, salari, cancelleria, imposte, tasse, inserzioni, stampe ecc.	. . .	2193	50
Deperimento mobili: Quota spettante al 1874.	. . .	77	53
Spese di primo stabilimento: Quota d' ammortizzazione pel 1874	. . .	48	84
Utili: Saldo utili di fior. 9489:01 da ripartirsi a sensi dell' art. 21 dello Statuto Sociale			
Agli azionisti 3% sopra il capitale di f. 60000 costituito dalle 1000 azioni di I serie .	1800	. . .	—
Al fondo di riserva ²/₃ dei residui f. 7689:01 f. 5126:—			
Più differenza non ripartibile f. 13:01	5139:01		
Agli azionisti 4¼ % sopra dividendo . .	2550:—	9489	01
		f. 15873	50

Fondo di Riserva

della Prima Banca Popolare Dalmata in Spalato. Situazione al 1°. Gennaio 1875.

DARE				
Cassa: Esistenza	. .	. . . .	230	69
Azioni e valori: 15 azioni Società Marittima di Sabioncello di	f.200	f. 3000	. . .	—
2 id. Società Marittima di Ragusa di	„200	„ 400	. . .	—
2 id. Prima Societa Enologica Dalmata in Spalato di	„100	„ 200	. . .	—
13 id. Rudolfsbahn a	„152	„ 1976	. . .	—
5 Azioni Franz-Josefbahn	„189	„ 945	. . .	—
3000 fior. rendita in argento f. 75:25 .	. .	„ 2257:50	. . .	—
100 fior. rendita in carta	. .	„ 69:25	8847	75
Coupons: 15 coupons di Sabioncello 1874 a f. 10	„150	. . .	. . .	—
1 Rendita in argento	„ 21	. . .	171	—
Credito verso la Banca: riserva per l' anno 1874	. .	. . . .	5139	01
			f. 14388	45

AVERE			
Al 1.º gennaio 1874: Come da situazione in quella data	. . .	7599	51
Incassati nel 1874: Quota di riserva sopra le cedute 129 azioni della 2.a emissione . .	f. 8:73	1126	17
Utili nel 1874: Dividendo Sabioncello . . .	f. 150:—	. . .	—
„ Società Enologica .	„ 10:—	. . .	—
„ Rudolfsbahn . . .	„ 136:16	. . .	—
„ Josefbahn	„ 52:35	. . .	—
„ Rendite austriache	„ 45:02	393	53
Altri Utili:	. . .	130	23
Al 1 gennaio 1875: Passati alla riserva come da Stato 31 decembre 1874 sopra le 1000 azioni della I Serie	. . .	5139	01
		f. 14388	45

Spalato, 1.º Gennajo 1875.

LA DIREZIONE

P. Cattalinich — F. Bollani — G. Bulat — V. Morpurgo — F. Karaman

Verificato e trovato conforme ai Registri

I Censori

P. Tartaglia — Antonio Caraman — Giovanni Laura.

Tipografia Governiale **Dr. NICCOLO' KATNIĆ, Redattore responsabile.**

Digitized by Google

N.° 22 - Zara, Mercoledì 17 Marzo 1875.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 22 - U Zadru, u Sridu 17 Ožujka 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.;** za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Il luogotenente in Dalmazia ha conferito all' assistente Michele *Jakšić* un posto di ufficiale, ed al praticante Luigi *Feličinović* nobile de *Treustern* un posto di assistente presso il dipartimento contabile dell' i. r. luogotenenza dalmata.

Il consiglio scolastico provinciale ha nominato maestro effettivo della scuola popolare maschile in Dernis l'attuale provvisorio maestro Domenico *Berković*.

N. 75-r. **AVVISO.**

A senso del § 24 del regolamento elettorale per la dieta del regno di Dalmazia del 26 febbrajo 1861 N. 653, vengono invitati i sotto nominati elettori della classe dei maggiori censiti a prelevare presso questo capitanato le loro carte di legittimazione per l'elezione di un deputato alla dieta provinciale, che avrà luogo nel giorno 20 marzo corrente.

Spalato, 9 marzo 1875.
L' i. r. capitano distrettuale
Zanchi.

Boban Giuseppe fù Michele a Pisino
Jeserum Abram Elia Eredi a Venezia
Tommaseo Ponsetta Pietro a Venezia

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

123. Seduta della Camera dei deputati,
del giorno 6 marzo corr.

Il **ministro delle finanze** presenta un progetto di legge relativo all' apertura d' un credito suppletorio di f. 150,000 al preventivo dello Stato del 1875, per la erezione di un edifizio scolastico in Trieste.

Schönerer motiva la sua proposta concernente l' istituzione d' una stazione centrale economico-parassitologica. (La proposta viene rimessa alla commissione economica pel trattamento preliminare).

Si continua la discussione speciale sulla legge dell' imposta casatico.

Russ propone che al punto 6 del § 2, il quale parla della esenzione delle imposte, venga inserito: "inoltre gli edifizi pei malati o per gli orfani mantenuti da fondazioni, da corporazioni o da persone private ecc.„ Una simile aggiunta dovrebbe farsi pure al 7. punto dello stesso paragrafo.

Harrant propone che anche gli stabilimenti correzionali per la gioventù abbandonata siano esenti dall' imposta.

Hoffer fa la medesima proposta per gli stabilimenti di ricovero, pei giardini infantili e per gli asili d' infanzia.

Kronawetter propone che anche le abitazioni d' ufficio degl' impiegati ed inservienti addetti agli stabilimenti che godono il privilegio dell' esenzione d' imposte, siano esenti dall' imposta casatico.

Czerkawski propone l' esenzione dall' imposta casatico, anche per le accademie di scienze ed arti.

Krzeczunowicz dichiara d' essere d' accordo con tutte le proposte che vennero fatte, e desidera che siano rimesse alla commissione. (La proposta è accettata.)

Al punto 11 dello stesso § 2, che tratta delle botteghe ambulanti dei merciaioli poste sui mercati, prende la parola

Steudel: Vi sono sui mercati molte botteghe stabili e non ambulanti per lo spaccio delle vettovaglie, le quali non dovrebbero andar soggette ad imposta. Ad onta di ciò a Vienna si fa pagare per queste botteghe di spaccio un' imposta casatico, ed anzi il 5 per cento d' imposta sulla rendita. Con questa imposta si ottiene l' opposto di quanto si vorrebbe raggiungere, poichè le vettovaglie aumentano di prezzo. È dovere dello Stato di appoggiare in tale riguardo le comuni, poichè siffatte botteghe di spaccio sono di pubblica utilità nel più eminente senso della parola, procurando esse di mantenere più modici i prezzi delle vettovaglie. L' oratore propone quindi la seguente aggiunta: "nonchè ai pubblici edifizi, eretti in generale dalle comuni a scopo di approvvigionamenti„. La proposta viene respinta.

I § 3 e 4 vengono accettati secondo le proposte della commissione, dopo di che, per mozione del deputato *Schaup*, ha luogo la chiusura della seduta.

Prossima, lunedì 8 corr.

124. Seduta della camera dei deputati,
del giorno 8 marzo corr.

Il **ministero del commercio** rimette un progetto di legge relativo allo condizioni ed alle facilitazioni a garanzia delle ferrovie secondarie Ellbogen-Neusattel.

SLUŽBENI DIO.

Namistnik Dalmacije udilio je pomoćniku *Jakšiću* Mihovilu jedno misto častnika, a vižbeniku *Felicinoviću* plemenitomu *Treusternu* Luigju, jedno misto pomoćnika kod računarskog odilka c. k. Namištništva dalmatinskog.

Pokrajinsko skulsko viće naimenovalo je pravim učiteljem kod pučke učione za muškiće u Dèrnišu, dosadašnjega privrimenoga učitelja Dominika *Berkovića*.

Br. 75-taj. **OBJAVA.**

Po § 24 izbornoga Pravilnika za Sabor Kraljevine Dalmacije dana 26 veljače 1861 Br. 653, pozivaju se poniže naznačeni birači iz razreda veleporeznika, da kod ovoga Poglavarstva uzmu svoju izkaznicu za izbor jednoga poslanika na pokrajinski Sabor, koi će biti na dan 20 ožujka tek.

Split 9 ožujka 1875.
C. k. Kotarski Poglavar
Zanchi.

Boban Joso pok. Mihovila u Pisinu.
Jeserum Abram Ilia nasl. u Mletcima,
Tommaseo Ponsetta Petar u Mletcima.

NESLUŽBENI DIO.

Cesarevinsko Viće.

123. silo Komore poslanikah,
na dan 6 tek. ožujka.

Ministar financijah prikazuje jednu zakonsku osnovu glede otvorenja jedne dopunitbene viresije od f. 150,000 pri pridtečnom proračunu državnom od god. 1875, radi podignuća jedne učione u Trstu.

Schönerer obrazložuje svoj pridlog radi ustanovljenja jedne sridišnje postaje ekonomičko-parasitologičke. (Pridlog šalje se poverenstvu ekonomičkom radi rasprave pridtečne).

Nastavlja se osobito pretresanje zakona o kućarini.

Russ pridlaže da pri točki 6 § 2, gdi je rič o oprostu od porezah, umetne se: "osim toga zgrade za bolestnike i za sirote izdržavane od zakladah, sborovah ili od osebnikah itd.„ Takovi dodatak imao bi se dodati i 7.oj točki istoga paragrafa.

Harrant pridlaže da i pedipsaonice za mladež zapuštenu budu proste od poreza.

Hoffer isto pridlaže za zaklonice, za perivoje dičinske, i za zaklonice dičinske.

Kronawetter pridlaže da i uredski stanovi činovnikah i poslužnikah, koji služe u kućama prostim od porezah, prosti budu od kućarine.

Czerkawski pridlaže da se oproste od kućarine i akademije znanostih i umitnostih.

Crzeczunovicz izjavljuje da se slaže u svima pridlozima učinjenim, i želi da se pošalju poverenstvu. (Pridlog prima se).

Pri točki 11 istoga § 2, gdi je rič o obilaznim dućanima cincarah; namištenim na pazarištima

Steudel veli: Na pazarištima ima mnogo dućanah stalnih i neobilaznih za prodaju hrane, koji imali bi biti prosti od poreza. Ništanemanje u Beču čini se da se na ove prodavaonice plaća kućarina, pače po 5 na sto na dohodarinu. Ovim se porezom dobiva ono, što se nebi htilo postignuti, jer se hrani cina povisuje. Država jest dužna podpomagati obćinama u tom obziru, jer takove prodavaonice jesu od javne koristi u najvišjem smislu riči, što se priko njih hrana prodaje jeftinije. Govornik pridlaže dakle da se doda ovo: "i javne zgrade, od obćinah podignute u obće za nabavu hrane„. Pridlog odbija se.

§§ 3 i 4 primaju se po pridlozima poverenstva; zatim silo završeno je, kao što je poslanik Schaup pridložio.

Dojduće silo biće na 8 o. m. to u ponediljak.

124. silo Komore poslanikah,
na dan 8 tek. ožujka.

Ministarstvo tèrgovine šalje jednu zakonsku osnovu glede uslovah polakšicah na zaštitu nuzgrednih gvozdenih cestah Ellbogen-Neusattelskih.

Digitized by Google

Menger motiva la sua proposta concernente l' emanazione di una legge con cui vengono stabilite le determinazioni addizionali al § 20 della legge relativa alla elezione dei membri della camera dei deputati. L' oratore dice, che allorquando fece la sua proposta, conosceva bene che essa incontrerebbe molte difficoltà. In seguito alla crisi che fece diminuire il valore mobile del patrimonio nazionale di 3 miliardi, dovettero cadere molte intraprese. La popolazione commossa da questi fatti non fece differenza alcuna fra le persone che per cupidigia si dedicarono alla direzione di associazioni economiche, e quegli uomini stimabili che assunsero tali mansioni pel solo motivo che erano animati dal sentimento di essere utili ai propri concittadini. Il progetto di legge si appoggia su di una idea etica, che forma la base del costituzionalismo. Questa idea è il sentimento del dovere, che il deputato debba dedicare in prima linea le sue forze al bene comune. L' oratore dice di non conoscere veruno Stato, in cui (in proporzione delle imposte dirette) le sovvenzioni alle ferrovie ed altre società di comunicazioni, abbiano raggiunto una tale altezza come in Austria. Il progetto di legge determina una serie di casi in cui il mandato di un deputato si estingue, ed in cui è d' uopo che si assoggetti ad una nuova elezione, onde riacquistarlo. Un tal fatto si verifica, se il deputato diviene consigliere di amministrazione, liquidatore, direttore amministrativo e membro della direzione di un' impresa ferroviaria od altre società di comunicazioni, stabilmente sovvenzionate dallo Stato, o di qualsiasi società commerciale ed industriale, che si trovi in permanente relazione con l' amministrazione dello Stato. La proposta, chiude col dire l' oratore, non è una questione di partito; si tratta dell' onore, della dignità del costituzionalismo, e di far valere quella grande idea su cui si basa la forma rappresentativa dello Stato. (*Approvazioni.*)

Lienbacher si unisce alle ultime parole del precedente oratore, ma dichiara di non poter aderire alla massima su cui si basa la proposta. Se voterà affinchè la proposta sia rimessa ad una commissione, lo farà soltanto nella speranza che la commissione amplierà il proposto progetto di legge. Nella sua forma attuale il progetto non può dirsi già d' incompatibilità, ma sibbene uno schema di legge di compatibilità.

Dopo una replica del deputato *Menger*, e dopo aver parlato il deputato Edoardo *Suess*, contro, ed il deputato D.r *Hoffer* in favore della proposta di Menger, questa viene rimessa, quasi ad unanimità di voti, ad una commissione di 15 membri.

Il successivo oggetto posto all' ordine del giorno è la continuazione della discussione speciale sulla legge dell' imposta casatico.

Il § 5 viene accettato secondo la proposta commissionale, con alcune lievi emende dei deputati *Kronawetter* e *Wolfrum*.

Segue di poi la discussione su i §§ 6, 7, 8 e 9 sui quali la minoranza propone alcune modificazioni che vengono però respinte, e la seduta è levata

Il **presidente** prega i deputati, in riflesso ai numerosi oggetti da evadersi, di comparire puntualmente e di rimanere più a lungo alle sedute.

---

125. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 10 marzo corr.

Il **ministro dell' agricoltura** qual rappresentante del ministro del commercio, presenta un progetto di legge relativo alla tariffa massima per il trasporto dei passeggieri ed altri oggetti su parecchie ferrovie.

Dopo la presentazione di varie petizioni, si passa all' ordine del giorno, continuandosi la discussione speciale sull' imposta casatico.

Beer (*rel.*) riferisce sulle aggiunte fatte al § 2 del progetto di legge. La commissione propone una nuova compilazione dei punti 6, e 7, mediante la quale si terrebbe conto di tutte le proposte. Sarebbero esentati dall' imposta gli edifizii di tutte le istituzioni di beneficenza sostenute totalmente od in parte coi mezzi dello Stato o delle comuni, inoltre gli edifizii di tutti gli stabilimenti pei malati che non formino un' impresa industriale, ma siano dedicati a tutti gli attinenti di una provincia, di un distretto, o di una comune senza differenza di nazionalità o di culto.

Kronawetter mantiene ferma la sua proposta a favore delle abitazioni di ufficio degli impiegati ed inservienti dei su menzionati stabilimenti, che non viene sufficientemente appoggiata.

Le proposte della commissione sono accettate.

Beer (*relatore*) riferisce inoltre sulle proposte fatte all' 8. punto del 2. paragrafo. La commissione respinge tutte le proposizioni ad eccezione di quella che dice: "Sono esenti dall' imposta non solo gli edifizi dedicati all' esercizio dell' economia rurale, ma anche le parti accessorie di siffatti edifizi."

Tinti propone l' esenzione dall' imposta anche per gli edifizi dedicati all' economia forestale.

Krzeczunowicz e **Heilsberg** appoggiano la proposta.

Beer (*rel.*) dichiara di non aver nulla da opporre contro questa mozione, dietro di che la proposta della commissione viene accettata con l' aggiunta del barone Tinti.

Il periodo finale del § 2 viene accettato senza modificazione, a tenore delle proposte commissionali.

Il § 6 viene accettato a senso delle proposte della commissione.

Il § 7 diede motivo ad una estesa discussione. Esso contiene le disposizioni relative alla formazione delle commissioni di estimo. Secondo la proposta commissionale esse dovrebbero comporsi di 6 membri. Tre dei medesimi da nominarsi dal ministro delle finanze, uno da scegliersi fra i 20 maggiori contribuenti del distretto, e gli altri due membri da eleggersi dai rappresentanti comunali del distretto. La minoranza della commissione, rappresentata dal deputato *Wezyk*, vorrebbe che nei paesi in cui esistono rappresentanze distrettuali, i due ultimi menzionati membri non fossero nominati dai rappresentanti comunali, ma dalle giunte distrettuali. In questo senso parlarono i deputati *Miroszewski* e *Krzeczunowicz*; i deputati ruteni *Pawlikon* e *Kowalski* si esprimono in senso contrario. *Kronawetter* parla in favore delle elezioni generali. *Hanisch* appoggia le proposte della minoranza. Nella votazione queste vengono però respinte.

Il § 8 tratta sulla presidenza della commissione. La proposta commissionale, nonchè il progetto governativo, designano per la presidenza della commissione la persona indicata dal ministro delle finanze; la minoranza commissionale propone invece che la commissione sia presieduta, come per l' imposta fondiaria, dal capo della provincia. Parlano in questo senso i deputati *Wezyk* e *Krzeczunowicz*, e contro il deputato *Kowalski*. Nella votazione è respinta la proposta della minoranza.

I §§ 9 e 17 vengono accettati senza modificazioni.

Dopo ciò viene sospesa la discussione, e si dà lettura della seguente interpellanza diretta al ministro del commercio dal deputato *Seidl* e consorti.

1. È l' eccelso i. r. governo a cognizione dei prezzi dei noli per le merci della i. r. priv. società della ferrovia meridionale, e della società di navigazione

Menger, obrazložuje svoj pridlog glede izdanja jednog zakona, kojim se ustanovljuju odredbe kao dodatak k' § 20 zakona o izboru članovah Komore poslanikah. Govornik veli, da kad je svoj pridlog učinio, dobro znadjaše da će isti naići na protivštine. Uslid prekreta koji učini da se smanji pokretna vridnost narodne baštine od 3 miljarda, morala su mnoga poduzeća propasti. Pučanstvo tim ganuto, nikako nije razlikovalo osobe, koje su iz pohlepe odale se upravljanju udružbah ekonomičkih, od onih ljudih poštovanja dostojnih, koji su se toga posla primili samo za to, što dèržahu da su koristni svojim sugradjanima. Zakonska osnova oslanja se na jedan pomišljaj ćudoredan, koji čini temelj ustavnosti. Ovi pomišljaj jest ćućenje poštenja, to da poslanik napèrvo ima snagu svoju odati obćenom dobru. Govornik veli, da nijedne Dèržave nepoznaje, u kojoj (prema izravnim porezima) pripomoći gvozdenim cestama i drugim društvima za obćilo, toliko su se pomnožile koliko u Austriji. Zakonska osnova označuje jedan izred slučajevah, u kojima punomoćja koga poslanika nestaje, te triba da se on, da ga nanovo dobije, novom izboru podvèrgne. Što biva ako poslanik postane vićnik upraviteljni, dokazivalac, ravnatelj upraviteljni, ili član upraviteljstva koga poduzeća željezničkog, ili koga drugog društva za obćila, ili koga mu drago društva tèrgovačkog i prometničkog, koje se stalno nalazi u odnošaju s' upravom dèržavnom. Pridlog, zavèršuje govornik, nije pitanje partajsko, nego je do poštovanja i dostojanstva ustavnosti, te da se uporavi oni veliki pomišljaj, na koji se osniva zastupni način dèržavni. (*odobrenja*).

Lienbacher pristaje na zadnje riči pridgovornikove, ali izjavljuje da nemože pristati na načelo, na koje se pridlog osniva. Ako dade svoj glas da se pridlog pošalje komu poverenstvu, to će samo učiniti nadajuć se da će poverenstvo rasprostraniti pridloženu osnovu zakona. U ovom sadašnjem obliku za pridlog nemože se reći da je nesloživ, nego da je jedan nacèrt zakona složiva.

Pokle je poslanik *Menger* na to odgovorio, i pokle je poslanik Edoard *Suess* govorio protiv, a poslanik Dr. *Hoffer* za pridlog *Mengerov*, isti se mal' ne jednoglasno šalje jednom poverenstvu od 15 članovah.

Slideći pridmet na dnevnom redu jest nastavak osobitog pretresanja zakona o kućarini.

§ 5. prima se po pridlogu poverenstvenom, uz nikoliko malih popravakah sa strane poslanikah *Kronawettera* i *Wolfruma*.

Zatim slidi pretresanje §§ 6, 7, 8 i 9, pri kojima manjina pridlaže nikoje preinake, koje se ipak odbijaju, a silo zavèršuje se.

Pridsidnik, moli poslanike, promišljajuć na mnogobrojne pridmete što triba raspraviti, da dolaze na vrime, i da duže na silima ostanu.

125. silo Komore poslanikah,

na dan 10 tek. ožujka.

Ministar ratarstva, kao zastupnik ministra trgovine, prikazuje jednu zakonsku osnovu glede največega cinika za prenos putnikah, i stvarih na više gvozdenih cestah.

Posli prikazanja raznih tražbicah, prelazi se na dnevni red, nastavljajuć osobito pretresanje zakona o kućarini.

Beer (izv.) izvišćuje o dodatcima k § 2 zakonske osnove. Poverenstvo pridlaže da se nanovo sastave točke 6 i 7, čim bi se pazilo na sve pridloge. Bile bi proste od poreza zgrade svijn nastavah dobrotvornih, koje su sasvim ili stranom uzdržane sredstvima državnim ili obćinskim; osim toga sve kuće za bolestnike, koje nečine jedno poduzeće prometničko, nego su za sve, kojoj pokrajini, komu kotaru, ili kojoj obćini pripadaju bez razlike narodnosti ili vire.

Kronawetter uztvrdjuje svoj pridlog za uredske stanove činovnikah i poslužnikah kod gori spomenutih nastavah, ali se dovoljno nepodkripljuje.

Pridlozi poverenstva primaju se.

Beer (izvistitelj) osim toga izvišćuje o pridlozima učinjenim pri 8.moj točki 2.a paragrafa. Poverenstvo odbija sve pridloge osim onoga, koji glasi: "Jesu proste od poreza ne samo zgrade za obavljanje seoske ekonomije, nego i pripadštine takovih zgradah".

Tinti pridlaže da se oproste od poreza i zgrade za gorsku ekonomiju.

Heilsberg i **Krzeczunowicz** pridlog podupiru.

Beer (izv.) izjavljuje da se neprotivi ovom pridlogu, te pridlog poverenstva s dodatkom barona Tinti-a prima se.

Zadnji slog § 2 prima se bez preinake, to po pridlozima poverenstvenim.

§ 6 prima se po smislu pridlogah poverenstva.

§ 7 daje povod obširnom pretresanju. Isti sadrži odredbe glede sastavljenja poverenstvah za procinbu. Po pridlogu poverenstva ona bi se imala sastaviti iz 6 članovah, od kojih tri da naimenuje ministar financijah, jedan da se izabere iz 20 veleporeznikah kotara, a ostala dva člana da izaberu obćinski zastupnici kotara. Manjina poverenstva, zastupana od poslanika Wezyka, hotila bi, da u zemljama gdi obstoje zastupništva obćinska, dva zadnja spomenuta člana da kotarski odbori a ne obćinski zastupnici naimenuju. U ovom smislu govoriše poslanici Miroszewski i Krzeczunowicz, a u protivnom smislu poslanici rutenski Pawlikon i Kowalski. Kronawetter govori za izbore obćene. Hanisch podkripljuje pridloge manjine; nego pri glasovanju ovi su odbijeni.

U § 8 rič je o pridsidništvu poverenstva. Pridlog poverenstva, i vladina osnova, naznačuju za pridsidništvo poverenstva osobu naznačenu od ministra financijah; manjina poverenstva naprotiv pridlaže da poverenstvu pritsida, kao za zemljarinu, poglavar pokrajine. U ovom smislu govore poslanici Wezyk i Krzeczunowicz, a protiv tomu govori poslanik Kowalski. Pri glasovanju odbijen je pridlog manjine.

§§ 9-17 primaju se bez preinakah.

Zatim odgadja se pretresanje, a štije se slideći upit, od poslanika Seidla i drugovah upravljen na ministra trgovine:

1.o Zna li visoka c. k. vlada za vozarinu na espape c. k. povl. društva gvozdene ceste južne, i društva parobrodarskog Lloyda austro-ungarskoga, koja je po-

Digitized by Google

a vapore del Lloyd austro-ungarico, atti a favorire l' estero a danno dell' interno, e specialmente Venezia a danno di Trieste? ed

2. È l' eccelso i. r. governo intenzionato di prendere le opportune misure affinchè le menzionate società computino per l' interno i medesimi noli stabiliti per l' estero, onde favorire con ciò possibilmente l' industria austriaca dei vetrami in Oriente, di fronte a quella della Francia? (*Seguono 15 firme.*)

La seduta è levata. La prossima ha luogo domani.

Interno.

Vienna, 10 marzo. I membri della commissione della preesistita borsa serale decisero di ricercare la camera di borsa per la riattivazione della borsa serale e domenicale, fissando le ore di affari per la serale dalle $4^{1}/_{2}$ alle $5^{1}/_{2}$ e per la domenicale dalle $10^{1}/_{2}$ alle 12. Questa notizia contribuì all' aumento. La camera di borsa è favorevole a questa proposta.

— 11 marzo. La camera dei deputati accettò il § 18, e dipoi i §§ 23 e 27 della legge sull' imposta casatico. Il deputato Dunajewski e consorti interpellarono il governo se sia intenzionato di compiere ancora in quest' anno la ferrovia Tarnow-Leluchow.

— Il consiglio disciplinare della camera degli avvocati, riconobbe non sussistere alcuna base per incamminare una investigazione disciplinare contro l' avvocato Dr. Neuda, difensore di Ofenheim.

— 12 marzo. La camera della borsa respinse la domanda di tenere la borsa serale, ed approvò soltanto la borsa della domenica.

Fiume, 12 marzo. Il ministero ha data partecipazione a questa civica rappresentanza della sua nomina e del suo programma patriottico. Il consiglio municipale ha votato all' unanimità un saluto di fiducia ai nuovi ministri.

— Il commissario Giuseppe Pasquali fu arrestato perchè urgentemente sospetto di aver preso parte al trafugamento di vari enti dell' eredità di Matteo Poschich, fra i quali trovarsi dovea, giusta le risultanze processuali, anche un libretto della cassa di risparmio di 5500 fiorini, ed appena arrestato fu posto dalla regia procura di Stato, prima ancora del termine di legge, a disposizione del tribunale, che, sopra domanda della regia procura e del Pasquali, confermò la sua preventiva custodia. Essendosi scoperto un cessionario del libretto, anteriore alla morte del Poschich, e cessato essendo, per i rilievi già assunti, il pericolo di concerti, fu il Pasquali dal giudice inquirente, d' accordo con la regia procura, posto a piede libero, continuandosi però l' inquisizione.

Budapest, 10 marzo. La camera dei deputati approvò il fondo di disposizione, dopo che il ministro dell' interno Tisza ebbe replicato, con grande approvazione, ai violenti attacchi dell' estrema sinistra.

— 11 marzo. Alla camera vengono portate a discussione le somme destinate pei fondi secreti.

Tisza ripete le dichiarazioni di lealtà politica fatte nella seduta dei due febbraio, le quali vengono accolte da prolungati applausi.

Gl' importi preventivati per i fondi secreti vengono accordati.

— I club politici della provincia si fondono.

Estero.

Parigi, 11 marzo. Audiffret accetta la presidenza dell' Assemblea. A sottosegretario di stato per gli affari interni resterebbe Witt, reclamato da Buffet. Bardoux verrebbe nominato segretario del ministero della giustizia.

Versaglia, 11 marzo. Si conferma la notizia che secondo il programma accettato dal nuovo ministero, lo stato d' assedio sarebbe levato ovunque esso vige, meno a Parigi, Versailles, Lione e Marsiglia.

— Buffet presenterà domani il programma del governo. Le frazioni della sinistra, i due centri, ed una parte della destra moderata appoggieranno il nuovo gabinetto. Il ministro della guerra, rispondendo ad un' interpellanza direttagli, dichiarò che ogni reggimento d' artiglieria è provveduto diggià di cannoni da montagna.

L' *Agenzia Havas* assicura che il programma del governo sia molto conservativo.

Roma, 9 marzo. Il papa ricevette le credenziali presentategli dall' ambasciatore spagnuolo Benavides.

— 10 marzo. Il generale Garibaldi continua a guardare il letto. Vittorio Emanuele e i principi reali inviarono più volte per conoscere lo stato della sua salute. Si parla d' un rimpasto ministeriale con Sella alle finanze.

— 11 marzo. La maggioranza della commissione per l' esame degli ultimi provvedimenti finanziari, compresi i deputati Sella e Depretis, respinge una gran parte delle proposte del ministero.

Berna, 11 marzo. Il governo di Ginevra comunicò al comitato centrale dei vecchi cattolici che esso parteciperà alla dotazione dell' episcopato nazionale svizzero che sarà fondato.

Berlino, 10 marzo. Nel dibattimento che ebbe luogo alla camera dei deputati sulla proposta Petri, relativa ai diritti delle comuni vecchie-cattoliche sui beni della chiesa, il ministro del culto dichiarò che il governo appoggierebbe la proposta Petri, la quale fu deferita ad una commissione.

— La *Provinzial Correspondenz* dice che il progetto di legge del governo sulla sospensione delle dotazioni al clero cattolico, è da riguardarsi come il primo passo che possa condurre, secondo il contegno che assumeranno i primati della chiesa, ad una radicale riforma dei rapporti fra lo Stato e la chiesa.

— Secondo le voci che corrono, il governo non presenterà in questa sessione dietale, verun altro progetto di legge anti-clericale, essendo persuaso che siano sufficienti le misure anti-clericali finora adottate. L' imperatore è quasi del tutto ristabilito in salute; questa sera ha luogo una serata musicale nei saloni dell' imperatore.

Londra, 9 marzo. Confermasi che un grande *meeting* avrà luogo quanto prima a Hyde Park, nel quale si sosterrà la proposta Fawcett, di costringere le popolazioni rurali all' osservanza della legge sull' obbligatorietà dell' istruzione primaria.

— 10 marzo. Derby rifiuta nella Camera dei Lordi di comunicare la corrispondenza diplomatica sulla conclusione dei trattati commerciali fra le potenze del nord ed i principati danubiani.

— Il *Times* annunzia che delegati carlisti ed il ministro spagnuolo della guerra hanno sottoscritto una convenzione in forza di cui avrà luogo uno scambio generale di prigionieri, ed ai carlisti saranno riconosciuti i diritti di belligeranti.

Madrid, 9 marzo. Si conferma la perdita del generale Cirlot fra Bagnolas e Gesona.

Nuove truppe furono inviate in soccorso di Orio, gravemente minacciato dai carlisti.

dobna za biti na ruku inostranstvu na štetu naše zemlje, a osobito Mletcima na štetu Trsta? i

2.o Mislili visoka c. k. vlada učiniti zgodne odredbe, da spomenuta družtva računaju za našu zemlju istu vozarinu ustanovljenu za inostranstvo, da se tim koliko moguće pogoduje prometnost austrijanska staklenikah u Istok, prema prometnosti francuskoj? (Slidi 15 podpisah).

Silo završeno je; dojduće biće sutra.

Naša zemlja.

Beč, 10 ožujka. Članovi odbora pèrvo obstojavše burze večerne odlučiše zamoliti bursevnu komoru radi iznovog uvedjenja večerne i nediljne burse, sa odredbom poslovnog doba za večerne od $4^{1}/_{2}$ do $5^{1}/_{2}$ urih po podne, i za nediljne od $10^{1}/_{2}$ do 12. Ova vist sudilovaše do uzhita. Bursevna komora je povoljna tome pridlogu.

— 11 ožujka. Zastupnička kuća primila je § 18, a zatim §§ 23 i 27 zakona o porezu kućarine. Zastupnici Dunajewski i družina pitaju vladu, da li je nakana odvèršiti još ove godine željeznicu Tarnow-Leluchow.

— Stežno viće odvitničkog odbora priznalo je, da neima podloga začetku stežne iztrage proti odvitniku D.ru Neudi, branitelju Ofenheimovu.

— 12 ožujka. Bursevna komora odbi zahtiv, da se večerne burse dèrže, a odobri samo nediljne burse.

Rika, 12 ožujka. Ministarstvo je priobćilo ovogradskom zastupstvu svoje naimenovanje i svoj domoljubni program. Obćinsko viće jednoglasno je odlučilo poslati novome ministarstvu pozdrav uzdanja.

— Povirenik Joso Pasquali bi zatvoren, jer žurno osumljen, da je sudilovao sakriću raznih stvarih ostavštine Mate Pošečića, izmedju kojih se je imala nahoditi, po parničkim izpadcima, i jedna stedioničua knjižica od 5500 for; i čim biaše uhićen, kraljevsko dèržavno odvitništvo, još prije zakonitog roka, stavi ga na razpoloženje suda, koji je na zahtiv kr. dèrž. odvištnistva i samog Pasqualia, potvèrdio predhodni zatvor. Budući se je iznašao jedan nastupnik knjižice, komu je ova data prije smrti Pošečićeve, te pošto iza izpita biaše nestalo pogibije sporazumljenja, bi pušten na slobodu Pasquali sporazumno sa kr. odvitništvom, nastavljajući se pak iztraga.

Budapešt, 10 ožujka. Zastupnička kuća odobri zakladu razpoloženja, pošto ministar nutarnjosti Tisza uza živo odobravanje, biaše odgovorio na žestoka napadanja skrajne livice.

— 11 ožujka. U komori biaše razprava o svoti za tajnu zakladu.

Tisza ponovi izjavu političke virnosti, što ju je učinio u sidnici od 2 veljače, koje biahu primljene sa produljenim pleskanjem.

Predloženi iznosci za tajnu zakladu odobreni su. Prelazi se na vićanje predračuna za nauke.

— Politički sborovi pokrajine udružuju se.

Inostranstvo.

Pariz, 11 ožujka. Audiffret prima predsidništvo skupštine. Državnim podtajnikom za unutarnje posle ostao bi Witt, zahtivat po Buffetu.

Bardoux imao bi biti imenovat tajnikom ministarstva pravosudja.

Versailles, 11 ožujka. Potvrdjuje se vist, da po programu, primljenu po novome ministarstvu, obsadno stanje bilo bi dignuto svuda, gdi biva, osim **Pariza**, Versaillesa, Liona i Marseilla.

— Buffet će sutra prikazati program vlade. Odsici livice, oba sridišta i jedan dio umirene desnice podupirati će novu vladu. Ministar rata, odgovarajući na stavljeni upit, očitovaše, da je već svaka topnička pukovnija providjena sa topovima za planinu.

Agenzia Havas uvirava da je program vladin mnogo umiren.

Rim, 9 ožujka. Sveti otac primio je ovirovnice, prikazate mu po španjolskome poslaniku Benavidesu.

— 10 ožujka. General Garibaldi još čuva postelju. Viktor Emanuel i kraljevski principi poslaše više puta pitati za njegovo zdravlje. Govori se o obnovi ministarstva sa Sellom za financije.

— 11 ožujka. Većina odbora za razvidjenje novčanih providbah, medju njima Sella i Depretis, odbija veliki dio ministerialnih predlogah.

Bern, 11 ožujka. Ženevska vlada priobći središnjem odboru starokatolikah da će ona pomagati plaćati narodno biskupstvo švajcarsko, koje će se ustanoviti.

Berlino, 10 ožujka. U razpravi, što biaše u zastupničkoj kući, o predlogu Petrovu glede prava obćinah starokatoličkih na crkovna dobra, ministar bogoštovja očitovaše, da će vlada podupirati predlog Petrov, koji bi dostavljen jednom odboru.

Provinsial Correspondenz kaže da se vladina zakonska osnova o obustavi nadarbinah katoličkom svećenstvu ima smatrati kao prvi korak, koji bi, po držanju prvakah crkve, mogao dovesti do korenite preinake odnošajah izmedju države i crkve.

Po vistima, što se čuju, vlada neće, u ovome zasidanju sabora, prikazati nikakav drugi zakon protu-popovski, budući je osvidočena, da su dostatne protupopovske mire, do sada preduzete.

Car se je skoro sasvim oporavio u zdravlju; večeras će biti u carskoj dvorani jedna glasbena zabava.

London, 9 ožujka. Potvrdjuje se, da će što prije biti veliki *tabor* u Hyde Parku, u kojem će se podupirati predlog Fawcettov, neka se seljački puk prinudi na obdržavanje zakona o obvezi prvobitne nauke.

— 10 ožujka. Derby neće u gospodskoj kući da prikaže diplomatičko dopisivanje o sklopljenju trgovačkih ugovorah izmedju sivernih vlastih i podunavskih knežinah.

Times javlja, da su karlistički odredjenici i španjolski ministar ratni podpisali ugovor, uslid kojega će se izminuti svi ratni zarobljenici te će se karlistom priznati pravo ratujućega.

Madrid, 9 ožujka. Obistinjuje se gubitak generala Cirlota izmedju Bagnolesa i Gerone.

Nova vojska bi poslata u pomoć Oriji, ljuto izvèrženoj pogibiji od karlistah.

Digitized by Google

— 10 marzo. È arrivato l' ambasciatore ottomano.

— L' inviato spagnuolo a Berlino, Merry, parte tra breve, e porta l' ordine del toson d' oro a Mac-Mahon e a Bismarck.

— 11 marzo. Mancano ancora i particolari sul bombardamento di Orio. Nuovi rinforzi furono inviati a Loma.

Costantinopoli, 12 marzo. Secondo il *Courier d'Orient* è intenzione del principe del Montenegro di stabilire un agente diplomatico a Costantinopoli. Due grandi potenze appoggerebbero questo progetto.

Notizie locali e provinciali.

Sul programma del viaggio di Sua Maestà i. e r. Apostolica nella nostra provincia, abbiamo finora le seguenti notizie: il 10 aprile, arrivo a Zara; il 13, escursione a Pago ed Arbe; il 14, per Benkovac, a Obbrovazzo e ritorno a Zara; il 15, per mare, a Sebenico; il 17, a Scardona e da colà, per Kistanje, a Knin; il 18, da Knin, per Verlika, a Sinj; il 19, da Sinj, per Muć e Dernis, a Sebenico; il 20, da Sebenico, per mare, a Traù, proseguendo poi, in carrozza, per Spalato; il 23, a S. Pietro, Almissa e Macarsca; il 24, da Spalato a Imoschi; il 25, da Imoschi, per Zagvozd, a Vergorac; il 26, da Vergorac a Metković; il 27, da Metković a Slano; il 28, per mare, a Stagno e Ragusa; il 1. maggio, a Cattaro; il 4, a Castellastua e Budua; il 5, ritorno a Cattaro e da colà a Risano; il 6, a Megline; il 7, a Castelnuovo; l' 8, a cavallo, a Ragusavecchia e da colà, toccando Orebić, a Curzola; il 9, a Lesina, toccando Trappano, Gelsa e Cittavecchia; il 10, a Lissa, e di là viaggio di ritorno per Fiume.

Questa onorevolissima amministrazione comunale ha pubblicato il seguente proclama:

Cittadini!

Sua Sacra Maestà l' amatissimo **Imperatore** ha deciso di graziare di una Sua visita questa provincia; e questa città sarà la prima terra in cui l' augustissimo Monarca porrà piede sul suolo dalmato.

Zara, i cui abitanti sempre si distinsero per i loro sentimenti di fedeltà e suddita devozione, in tanto fausta circostanza non può restare indietro a sè stessa. L' accoglimento dell' augusto e desiderato Sovrano sia l' espressione di tali sentimenti non solo, ma degno e dell' alta visita, e di questa storica città.

Il Comune impiegherà tutti i mezzi, dei quali può disporre, per degnamente ricevere l' augustissimo Monarca, ma i soli suoi sforzi non possono bastare senza il generale concorso, e per averlo, l' Amministrazione comunale fa appello a tutti i cittadini.

Con apposito programma, saranno rese note le pubbliche dimostrazioni, che la città farà al diletissimo suo Sire, ed il Municipio è certo, che tutti vi concorreranno con amore e con entusiasmo a renderle più solenni.

Cittadini!

Mostriamo al nostro amatissimo Monarca che Zara a niuna città è seconda pella sua fedeltà e devozione, che essa apprezza tutta la grandezza della grazia che le vien concessa, e mostriamo insieme che essa meritamente è la capitale del Regno, e giustamente va superba della sua civiltà e coltura.

Zara, 10 marzo 1875.

Il Podestà
N. Trigari.

Assessori:
N. Luxardo — P. Abelich. — P. Tomsich — A. Tamino — P. C. Bianchi.

Ieri venne chiusa la prima sessione ordinaria di quest' anno dell' i. r. corte di assise in Zara.

Rileviamo che il sig. Giovanni Dalle Feste, possidente di Sebenico, nominato r. agente consolare ellenico in quella città, venne come tale riconosciuto dall' i. r. governo marittimo di Trieste ed ammesso all' esercizio delle relative funzioni.

Il giorno 3 corr. decesse, a Ragusa, *Michele Martellini*, consigliere imperiale, i. r. segretario di luogotenenza in pensione.

Il m. r. d.n Francesco Calebotta, curato di Okrug di Traù, ci prega di pubblicare quanto segue:

Il sottoscritto curato, compreso da sentimenti di venerazione e riconoscenza per l' augustissima imperatrice Elisabetta, che, dietro sua ossequiosa preghiera, si è graziosamente degnata di regalare alla chiesa curaziale di Okrug, uno sfarzoso piviale col fiocco e colla stola relativa, ebbe l' alto onore di celebrare quest' oggi una messa solenne per la maggiore prosperità della prelodata augustissima imperatrice e di tutta l' imperiale e reale sacra famiglia; manifestando in siffatta guisa quella devozione e gratitudine, che, per tanto graziosa elargizione, mai sempre resteranno scolpite nel suo cuore ed in quello dei parrocchiani della sua curazia.

Veniamo interessati di annunziare, che la presidenza della locale società per la pesca delle spugne e del corallo rosso è pronta di spedire, gratuitamente, a chi ne facesse richiesta l' ottimo opuscolo del sig. Gareis "L' utilizzazione economica del mare con ispeciale riguardo al golfo adriatico„.

La nuova amministrazione comunale di Lustica si è costituita il giorno 24 febbraio p. p. e riuscì composta dei signori: Filip Rašković, podestà — Kosto Babović, Vaso Marović e Pietro Kaludjerović, assessori.

— 10 ožujka. Došao je poslanik turski.

Poslanik španjolski u Berlinu, Merry, odlazi do malo, i nosi red zlatnog runa Mac-Mahonu i Bismarcku.

— 11 ožujka. Još neima drobnostih o lumbardanju Oria. Lomi je poslato opet pomoći.

Carigrad, 12 ožujka. Po *Courrieru d' Orient* nakana je cèrnogorskog kneza da ustanovi diplomatičkog poslovača u Carigradu. Dvije velevlasti da podupiru tu namiru.

Mistni i pokrajinski glasovi.

O putevnom programu nj. carskog i kraljskog apoštolskog veličanstva po našoj pokrajini, dosada imademo ove visti: na 10 travnja prispitak u Zadar; na 13 izlet u Pag i Rab; na 14 priko Benkovca u Obrovac i povratak u Zadar; na 15 po moru u Šibenik; na 17 u Skradin, a odanlen priko Kistanja u Knin; na 18 iz Knina priko Vrlike u Sinj; na 19 od Sinja priko Muća i Dèrniša u Sibenik; na 20 iz Šibenika po moru u Trogir, nastavljajuć posli u kočiji put Splita; na 23 u Supetar, Omiš i Makarsku; na 24 od Splita u Imotski, na 25 od Imotskoga priko Zagvozda u Vèrgorac; na 26 iz Vèrgorca u Metković; na 27 iz Metkovića u Slano; na 28 po moru u Ston i Dubrovnik; na 1. svibnja u Kotor; na 4 u Kastellastvu i Budvu; na 5 povratak u Kotor a odanlen u Risan; na 6 u Meljine; na 7 u Ercegnovi; na 8 na konju u Cavtat a odanlen, tićući Orebić u Korčulu; na 9 u Hvar, tićući Tèrpanj, Jelšu i Starigrad; na 10 u Vis, a odanlen povratni put u Riku.

Ovomistno prepoštovano obćinsko opraviteljstvo izdalo je slideći oglas:

Gradjani!

Njegovo Posvećeno Veličanstvo preljubljeni **cesar** odlučio je počastiti svojim jednim positom ovu pokrajinu; i ovaj će grad biti pèrvo zemljište, na koje će presvitli vladaoc staviti nogu u Dalmaciji.

Zadar, kojega stanovnici odlikovaše se vazda radi svojih čuvstvah virnosti i podaničke odanosti, nemože u toli sriénoj prigodi ostati iza sama sebe. Budi doček presvitlog i željenog vladaoca izraz takvih čuvstvah ne samo, nego i dostojan visokog posita i ovog povistnog grada.

Občina će uložiti svako sredstvo, kojim može razpolagati, za dostojno dočekati presvitlog CESARA, ali sami njezini napori nemogu biti dostatni bez obćeg sudilovanja, i za steći ovo, obćinsko opraviteljstvo obraća se na sve gradjane.

Sa naročitim programom biti će oglašeni javni izkazi, što će ih grad pripraviti preljubljenom svome gospodaru, i gradjanska je vlast sigurna, da će svi naticati se sa ljubavlju i sa oduševljenjem za da sjajniji izpadnu.

Gradjani!

Pokažimo našem preljubljenom vladaocu, da grad Zadar neizostaje iza nikakvog drugog grada, što se tiče njegove virnosti i odanosti, da on cini svu milost, što mu se dozvoljava, i svi skupa posvidočimo, da on zaslužuje biti glavnim gradom kraljevine, i da se po pravu diči svojom uljudnosti i naobražnosti.

Zadar, 10 ožujka 1875.

Načelnik
N. Trigari.

prisidnici:
N. Luxardo — P. Abelić — P. Tomsić — A. Tamino — P. C. Bianchi.

Jučer se je zaključilo pèrvo izvanredno ovogodišnje zasidanje c. k. porotničkog suda u Zadru.

Saznasmo da je gosp. Ivan Dalle Feste, posidnik šibenski, imenovat kr. konsularnim poslovačem gèrčkim u onome gradu, kao takav bio priznat od c. k. pomorske vlade u Tèrstu i pripušćen na vèršenje dotične službe.

Na 3 t. umro je u Dubrovniku *Miho Martellini*, carski vićnik, c. k. namistnički tajnik u miru.

Prečastni D.r Frane Calebotti, župnik Okruga trogirskog, moli nas da oro javimo:

Podpisati župnik, nadahnut čuvstvima poštovanja i blagodarnosti prama presjajnoj carici Jelisavi, koja se je na skromnu njegovu molbenicu milostivo udostojala darovati župničkoj cèrkvi Okružkoj jedan krasni plašt sa kitom i sa dotičnom štolom, danas je imao visoku čast, reći svetčanu jednu misu za toveće blagostanje rečene presjajne carice i sve cesarske i kraljevske posvećene obitelji, očitujuć tim načinom onu odanost i zahvalnost, što će u njegovu sèrdcu za toli milostivi dar vavik ostati zasićene, kano i u sèrdcim njegovih parokianah.

Zamoljeni smo, te javljamo, da je predsidništvo ovomistnog družtva, za vadjenje spugah i cèrljenih koraljah, pripravno svatkomu, koji bi zapitao, poslati bezplatno izvèrstnu knjižicu gosp. Gareisa "L' utilizzazione economica del mare con speciale riguardo al golfo adriatico„.

Novo obćinsko opraviteljstvo Luštičko uredilo se je na 24 veljače t. g. i ostade sastavljeno od gospode: Filip Rašković, načelnik — Kosto Babović, Vaso Marović i Petar Kaludjerović, prisidnici.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 15 marzo. Camera dei deputati. L' elezione dei membri della delegazione venne fissata a venerdì venturo. Fu accettata la legge sul coprimento del *deficit* nell' esercizio della ferrovia del Vorarlberg. Il presidente dichiarò il dep. D.pauli decaduto dal mandato.

Vienna, 16 marzo. Nella camera dei deputati, il conte Begna interpellò il governo in quale stadio s' attrovino le trattative coll' Ungheria per la congiunzione delle ferrovie dalmate colle ungheresi.

Ems, 16 marzo. L' imperatore della Russia arriverà qui il 18 maggio per fare la cura delle acque.

Roma, 15 marzo. Nell' odierno concistoro il papa nominò a cardinali sei arcivescovi, fra i quali Ledochowski.

Il presidente dei ministri presentò alla camera il *budget* per il 1875-1876, osservando che l'esigenza di cassa di 80 milioni per il 1875, potrà essere coperta senza speciali misure finanziarie. Il *deficit* poi del 1876 è di 24 milioni, ma con tutto ciò sarà possibile di ristabilire l'equilibrio, qualora vengano accordate le rendite proposte.

Versaglia, 15 marzo. L'assemblea nazionale elesse a presidente Audiffret.

Belgrado, 17 marzo. Skupština Al progetto di revisione della costituzione, 62 deputati propongono un' aggiunta, per la quale il principe, d' accordo colla skupština, possa stabilire l' erede del trono, e, nel caso che il principe morisse senz' aver nulla disposto in proposito, la nazione possa eleggere il suo principe, coll' esclusione però della famiglia Karagjorgjević. La proposta venne dichiarata urgente.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**	15 marzo	16 marzo
Rendita in carta	Dohodak u karti	71 55	71 40
Rendita in argento	Dohodak u srebru	75 95	77 —
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	112 50	112 75
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	963 —	962 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	238 75	238 —
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tećaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	111 30	111 30
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 fiorinah . . .	104 50	104 50
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 87	8 87
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 23	5 23
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	54 45	54 45

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 829-c. s. d. 3—3

AVVISO DI CONCORSO

al posto di sottomaestro della scuola popolare di tre classi in Castel Nuovo di Traù.

(Vedi 1.a pub. al N. 20).

Spalato 28 febbraio 1875

Dall' i. r. Consiglio scolastico distrettuale.

Natičaji.

Br. 829-k. s. v. 3—3

OBJAVA NATIČAJA

na misto nižjeg učitelja pučke trirazredne učione u Novome trogirskome.

(Vidi 1.o uvèršć. u Br. 20).

Split 28 veljače 1875

Od c. k. kotarskog skulskog vića.

Editti.

N. 480-civ. 3—3

EDITTO

per la vendita dei beni esecutati da Giegorio Vuinovich alli Joso, Mate e Duma del fu Marco Kovač.

(Vedi 1.a pub. al N. 20).

Sebenico 19 gennaio 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 554-civ. 3—3

EDITTO

per la vendita dei beni esecutati da Giovanni Ivan alli Sime e Stefano Kalik.

(Vedi 1.a pub. al N. 20).

Sebenico 23 gennaio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 214-civ. 3—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Giacomo Dulčić di Pietro da Rudine di Cittavecchia, che sulla petizione di cui tratta l' editto di data odierna prima pubblicazione, fu fissata udienza verbale pel dì 17 aprile 1875 alle ore 9 a. m.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Cittavecchia, 2 febbraio 1875.

———

N. 5560-civ. 3—3

EDITTO.

Duplice asta pei giorni 9 aprile e 12 maggio p. v. dalle ore 9 antim. in poi per la vendita di una casa esecutata dell' i. r. Procura di finanza dalmata agli eredi del fu Francesco Rendić Angel.

S. Pietro 16 decembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

———

N. 8902-Civ. 3—3

EDITTO.

Per il terzo incanto dei beni esecutati da Filomena ved. Mladineo ad Antonio Cindro venne fissato il giorno 13 aprile a. c.

(Vedi 1.a pub. al N. 20).

Spalato 14 ottobre 1874.

———

N. 326-civ. 3—3

EDITTO.

Per il quarto incanto dei beni esecutati dalla i. r. procura di finanza dalmata a Božica Rubelj da Bulić venne fissato il giorno 24 aprile a. c.

(Vedi 1.a pub. al N. 20.)

Bencovaz, 4 febbrajo 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1238-civ. 2—3

EDITTO.

Si previene l' assente e d' ignota dimora Andrea del fu Francesco Maroevich Mirich da qui, che sulla petizione di cui tratta l' editto di data odierna, prima pubblicazione, fu fissata udienza pel dì 21 aprile 1875 alle ore 9 a. m. colle avvertenze suaccennate.

Cittavecchia 27 gennajo 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 4663-civ. 2—3

EDITTO

per la vendita a pubblica asta dei beni siti a Makoše, Postragne di Breno, oppignorati da Pasquale Kisić e Biagio Sambraillo, vennero fissati i dì 30 marzo e 23 aprile 1875.

(Vedi 1.a pub. al N. 20).

Ragusa 3 dicembre 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 360-civ. 2—3

EDITTO

Nei giorni 1 aprile, 1 maggio e 2 giugno a. c. si terranno i triplici incanti pella vendita di una casa a due piani con soffitta e pian terreno con due botteghe e magazzino, sita in questa città stimata fiorini 3067:$4^1/_2$.

(Vedi 1.a pub. al N. 20).

Stagno 15 febbraio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 544-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 2 aprile, 3 maggio e 5 giugno p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni oppignorati da Rosa Piperata a Lazo Roža.

(Vedi 1.a pub. al N. 20).

Dernis 10 febbraio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 477-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 7 aprile ed 11 maggio 1875 si terranno i due primi incanti pella vendita dei beni esecutati dal D.r Francesco de Lanza a Girolama Signorelli vedova de Lanza, stimati fior. 21062;45. Sono tre case, un primo piano di casa, un canevino ed una metà di giardino in Spalato.

Spalato 20 febbraio 1875.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

———

N. 396-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 31 marzo e 1 maggio 1875 verranno tenuti i duplici incanti pella vendita dei terreni oppignorati da Pasquale Skelin alli Marko, Nikola e Joko Titlo.

Dernis 29 gennaio 1875

Dall' i. r. Giudizio Dstrettuale.

———

N. 3532-civ. 3—3

EDITTO.

Nel giorno 30 marzo 1875 si terrà il terzo incanto della metà del terreno Pujanka esecutato da Domenica Elena vedova de Grisogono a Lucia vedova Roich Mikelov giusta le condizioni dell' Editto di 1.a inserzione al N. 19.

Spalato 19 decembre 1874

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

———

N. 2736-civ. 3—3

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 30 marzo, 30 aprile e 31 maggio p. v. si terranno i triplici incanti dei beni oppignorati da Lukacević Cristoforo a Vincenzo e Paolina conjugi Begotti.

(Vedi 1.a pub. al N. 19).

Scardona li 10 dicembre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 8931-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi del giorno 10 aprile 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da D.n Giov. Luca Giovalino amministratore dell' eredità di Simeone Ljucev Venturin a Vincenzo et LL. CC. eredi di Paolo Grubissich da Sebenico restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' uffcio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere e gli altri creditori inscritti per quanto comprovassero il pagamento del credito dell' esecutante e del creditore anteriore iscritto.

6. I beni saranno venduti separatamente in lotti sotto descritti.

Descrizione dei beni.

I. Lotto. Un terreno vignato ed olivato nella località Labor detta anche Paklenizza.

II. Lotto. Casa ad uso di magazzino posta in Sebenico nella località Vruglie avente il civico N. 321, e una cisterna posta dal lato di mezzodì del magazzino suddescritto con piazzale, corona e purgatojo.

III. Lotto. Due case pure a Sebenico nella località Vruglie marcate coi civici N. 322 e 324.

IV. Lotto. Una casa in Sebenico al civico N. 6.

V. Lotto. Un locale ad uso di Teatro ora ridotto ad uso di magazzino posto in questa città, attiguo alla casa predescritta.

Il tutto descritto nel protocollo d'ostimo 15 maggio 1871 N. 3747.

Sebenico 12 decembre 1874.

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

———

N. 3507-civ. 3—3

EDITTO.

Terzo incanto per la vendita degli stabili oppignorati da Francesco Maraspin ad Elibetta Maraspin in Buljubasić et LL. CC.

(Vedi 1.a pub. al N. 19).

Macarsca 15 ottobre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 41-civ. 3—3

EDITTO.

Per il quanto incanto dei beni esecutati dalla i. r. procura di finanza dalmata a Joso Lončar da Kula venne fissato il giorno 30 marzo a. c.

(Vedi 1.a pub. al N. 19).

Bencovac 11 gennaio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 787-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Dernis, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale del suo Uffizio dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 6 aprile, 8 maggio e 9 giugno 1875 si terranno i tri-

Digitized by Google

plici incanti per la vendita dei sottodescritti beni oppignorati da Vincenzo Inchiostri da Sebenico all' eredità giacente del decesso Cvitko Plavcić q.m Cvitko da Gradac e stimati fior. 436, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 436.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti e nel terzo a prezzo qualunque inferiore anche alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Da tale deposito verrà esonerato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito pel caso si rendesse deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno arativo con un piccolo tratto d' incolto nella campagna di Gradac, dell' estesa di giornate 14 tutto circuito di muro a secco, fra confini da borra casa ed orto del debitore Cvitko Plavčić, da scilocco e mezzodì strada, da ponente Gajo di Otavice.

2. Una casa a pian terreno, coperta con placche, una pojata coperta con falasco, un aja, un orto, con una vasca, con tutte le adjacenze posto nel villaggio di Gradac ed attiguo uno all' altro meno la pojata che esiste sul terreno descritto ad 1, fra confini da borra pascolo comunale, da scilocco strada, da mezzodì stradicella, indi il terreno descritto ad 1, e da ponente Gajo di Otavice.

Dernis 25 febbraio 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 73 -civ. 1-3

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' Ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 30 marzo e 30 aprile 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Simeone Kostan ad Ive Orlov q.m Frane Michizza, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposita del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontarè del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Una casa posta in Zlarin coperta di placche con tutte le abenze e pertinenze con orti, confina da borra e scilocco strada, da ponente Sime Tabulo, da maistro Koka.

2. Un terreno vignato, sito in Zlarin, denominato Dolac in Klapovica, di gognali 3, fra confini da scilocco strada, da maistro Vukov e stradicella, da mezzodì Antonio Perina, da borra Vukov e stradella.

Sebenico 8 gennaio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 417-civ. 1-3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle 9 antim. in poi dei giorni 30 marzo, 30 aprile e 2 giugno 1875, si terranno i triplici incanti per la vendita del

1. Terreno arativo di giornate una denominato Podvornica Zelenica, fra confini da borra Joko Pušar, da scilocco Luka Pušar, da tramontana Mate Pušar, e da mezzodì Luka Pušar.

2. Terreno arativo denominato Ćamin Ponor, dell' estesa di due giornate, fra confini da borra Ivan Pušar, da scilocco Mate Pušar, da tramontana Ivan Pušar, e da mezzodì monte Moseć. Siti nella campagna di Kričke oppignorati da Marko Živ. Supuk a Pava Pušar q.m Ante da Kričke, e stimati fior. 480, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 480.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti e nel terzo a prezzo qualunque inferiore anche alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Da tale obbligo verrà dispensato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito pel caso si rendesse deliberatario.

Dernis 29 gennaio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 397-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 27 marzo, 27 aprile e 28 maggio 1875 verranno tenuti i triplici incanti pella vendita dei terreni oppignorati da Ivan Erga alli Šimun Nakić ed Ante Nakić Grgurica.

Dernis 10 febbraio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

AVVISO D'ASTA.

Dovendosi procedere al collocamento di sei boe d' ormeggio, cioè di due boe nel porto di Portorose presso Pirano e di una boa in ognuno dei seguenti: Cavanella di Ossero, Pola, Macarsca e Spalato ed al trasporto dei relativi oggetti da Trieste nelle località di loro destinazione, si apre il concorso per l' impresa del trasporto e collocamento di tutti gli oggetti, che costituiscono i detti ormeggi, più anche pel trasporto di un singolo gavitello nel porto di Ika.

Gli ormeggi per Portorose, Pola, Macarsca, e Spalato sono costituiti ognuno di una boa del peso di circa 33 centinaia per Portorose e di 28 centinaia per gli altri porti; di due corpi morti del peso di circa 40 centinaia ognuno e di circa 250 piedi lineari di catena per Portorose, di 100 per Pola e di 150 per Macarsca e Spalato della grossezza di pollici 2 e $1^1/_2$. L' ormeggio per Cavanella di Ossero si costituisce di due boe del peso di 20 centinaia ognuna, due corpi morti di 25 centinaia ciascuno, e di 420 piedi lineari di catena di pollici $1^1/_2$ e 1. Il gavitello da trasportarsi ad Ika ha il peso di 33 centinaia.

Coloro che intendessero assumere l' impresa, dovranno presentare le loro offerte suggellate, munite di un bollo di soldi 50 e contenenti un vadio di fior. 80 in B. N. colla soprascritta "Offerta per il collocamento di boe" fino alle dodici meridiane del giorno 30 marzo a. c. al protocollo di questo i. r. Governo marittimo.

Le offerte potranno riferirsi ad alcune boe determinate soltanto od a tutte le sei suaccennate e dovranno contenere:

1. Il prezzo pel quale si assume il lavoro, scritto in cifre e parole senza correzioni, e ciò per ogni singolo ormeggio sopra indicato.

2. Di quali attrezzi l' impresa chiede essere fornita dal deposito erariale.

3. Il tempo, in cui si darà principio al collocamento ed entro il quale sarà compiuto tutto il lavoro.

4. Il nome, cognome e domicilio dell' offerente.

Il pagamento sarà fatto a lavoro ultimato in banconote austriache, verso quietanza legale; così pure le spese poi bolli del relativo contratto da stipularsi dopo deliberato il lavoro, staranno a carico dell' impresa.

I dettagli di questo lavoro si possono ispezionare presso la Sezione tecnica di questo Governo marittimo.

Trieste 9 marzo 1875

Dall' i. r. Governo marittimo.

———

N. 163-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da un' apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 30 marzo p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Ljubislavo Kovačević a Maria ved. Gulam, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. I beni ai N. 1, 2, 3 verranno venduti separamente costituendo un lotto di ciascuno dei medesimi.

2. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

3. Verrà deliberato al miglior offerente e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima del relativo lotto.

4. Si avverte che il prezzo d' estimo della casa al N. 1 è di fior. 396, quello dell' orto al N. 2 è di fior. 628:50, quello del terreno al N. 3 è di fior. 797:60.

5. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti al bene stesso e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

6. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Una casa d' abitazione a due piani con sottoposta bottega a Zlosella, fra confini da borra Sime Jadre Bradas, da scilocco Stipe Erak, da ponente strada, da da maistro Sime Bradas.

2. Un orto vignato ed olivato di gog. 8 circa, posto a Zlosella fra confini da borra e maistro strada, da scilocco Krste Duimovich e da ponente Joso Sivaich.

3. Un terreno Lastve vignato, olivato, dell' estesa di gog. 18 circa, posto nella suddetta località e campagna, fra confini da borra bosco comunale, da scilocco Sime Ljubić detto Magadinac, da maistro e ponente strada.

Sebenico 17 gennaio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 203-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 30 marzo e 30 aprile 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Matteo Cursar q.m Tommaso ad Anna Susko q.m Giovanni, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a' spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. La casa d' abitazione, posta nella Villa di Stretto ad un piano, con caneva sottopostavi, coperta con coppi, col relativo cortile, sue abenze e pertinenze, tra confini da borra altro cortile del debitore, da scilocco strada, da garbino la stessa, da maistro altra casetta del debitore.

2. Un terreno vignato, con 40 olivi, posto nella campagna di Stretto vocato Dulmava, dell' estesa di 30 gognaja circa compreso il pascolo, tra confini da tutti i lati pascolo.

Sebenico 11 gennaio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 3514-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte di quest' i. r. Giudizio Distrettuale si fa pubblicamente intendere e sapere che Pietro Novacović q.m Doimo da Verlicca presentò in data 9 dicembre 1874 N. 3514 un' istanza per estimo immobiliare in confronto ad un curatore speciale da deputarsi all' assente d' ignota dimora Petar Batovanaja q.m Petar da Kukar il quale a senso dei §§ 498 e 499 gli viene destinato in ispeciale curatore a tutto suo pericolo e spese Jakov Batovanja q.m Simun da Kukar al quale potrà volendo dare le necessarie istruzioni o nominare un procuratore qualora non desiderasse comparire in persona, avvertendosi che sull' istanza in discorso venne fissato pell' assunzione dell' estimo il dì 3 aprile 1875 alle ore 9 ant. in commissario ad actum il c. r. aggiunto Francesco Petrić coi periti Stojan Kovačević e Jurisa Oklopčić.

Verlicca 24 dicembre 1874

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

ANNUNZI.

N. 105 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso la scrivente Amministrazione comunale, in seguito a rinunzia del attuale Segretario, trovasi disponibile il posto di Segretario cui è annesso l' appuntamento di annui fior. 500.

Gli aspiranti dovranno produrre entro quattro settimane decorribili dalla terza inserzione del presente nell' *Avvisatore Dalmato* le loro istanze documentate direttamente alla sottoscritta se privati, o mediante le preposte autorità se fossero impiegati dello Stato o delle Comuni, comprovando l' età, gli studî percorsi i servizi prestati allo Stato od alle Comuni, la piena conoscenza degli affari amministrativi contabili, nonchè la conoscenza della lingua slava e dell' italiana.

Zaravecchia 1 febbraio 1875

Dall' Amministrazione Comunale.

———

N. 95 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito a deliberati presi dal Consiglio Comunale nelle sedute 3 settembre 1874 e 6 febbraio corrente, viene aperto il concorso al posto di medico comunale per questo circondario, verso l' annuo appuntamento di fiorini mille, pagabili in rate mensili anticipate dalla cassa comunale, e costituiti fiorini 600 a carico della cassa comunale, e fior. 400 ritraibili da privata condotta.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro domande a quest' Amministrazione Comunale entro quattro settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale della provincia, coredandole dei documenti comprovanti l' abilitazione all' esercizio, i servigi eventualmente prestati e la conoscenza delle lingue del paese.

La condotta medica sarà duratura per 3 anni decorribili dal giorno in cui verrà stipulato il relativo contratto in analogia al § 10 della Legge 3 aprile 1874, dal quale saranno inoltre regolate le ulteriori condizioni di servizio.

Milnà 27 febbraio 1875

Dall' Amministrazione Comunale

Tipografia Governiale, Dr. NICCOLO' KATNIĆ, Redattore responsabile.

Digitized by Google

N.° 23 - Zara, Sabato 20 Marzo 1875.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2;** per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 23 - U Zadru, u Subotu 20 Ožujka 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.;** za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

(Službene su jedino vjesti sadržane u službenoj strani i u službenim spisim.)

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

31. Seduta della Camera dei Signori,
del giorno 12 marzo corr.

Il **ministro dell' interno** partecipa la morte avvenuta il 17 corrente del membro della camera dei signori conte Haller de Hallerkeö.

Il **presidente** dedica alcune calorose parole alla memoria del decesso e la camera manifesta il suo cordoglio, alzandosi.

Arneth riferisce sul progetto di legge relativo alla coscrizione dell' esercito attivo e del contingente di riserva per l' anno 1875; esso viene accettato in seconda e terza lettura secondo i deliberati della camera dei deputati.

Burg riferisce sulla legge concernente la partecipazione dello Stato alle spese per la regolazione della Narenta. La legge viene accettata, senza discussione, in seconda e terza lettura.

Burg riferisce inoltre sulla legge relativa alla regolazione della valle della Narenta. La legge viene accettata in seconda e terza lettura.

Winterstein riferisce sul progetto di legge concernente le modificazioni sulla gestione delle casse di anticipazioni dello Stato. La legge viene accettata senza discussione in seconda e terza lettura.

Arneth riferisce, a nome della commissione politica, sopra varie petizioni, fra cui vi è una dei capi-stazione dei telegrafi della Dalmazia per miglioramento dei loro emolumenti. Tutte vengono rimesse al governo, per essere prese in considerazione.

Winterstein riferisce sopra altre petizioni, che vengono rimesse del pari al governo.

Vengono finalmente accettate, senza discussione, in seconda e terza lettura, le leggi relative: *a)* all' impiego delle obbligazioni del prestito della città di Vienna, di 10 milioni, ad uso di deposito pupillare; *b)* alla prescrizione degli interessi sulle obbligazioni del debito pubblico di Stato il cui capitale non viene restituito; *c)* alla esenzione dalle tasse del prestito provinciale della Gallizia di 1,600,000 fiorini, ed all' impiego delle rispettive obbligazioni.

La seduta è levata. La prossima ha luogo domani.

32. Seduta della Camera dei Signori,
del giorno 13 marzo corr.

Il primo oggetto posto all' ordine del giorno, è la seconda lettura della legge sull' organizzazione delle borse.

Winterstein ne fa la riferta a nome della commissione alla pubblica economia.

La maggior parte dei paragrafi si accorda essenzialmente con le deliberazioni prese dalla camera dei deputati, ad eccezione di alcune differenze nei §§ 11 e 17.

L' intiera legge viene accettata in seconda e terza lettura senza modificazioni, a senso delle proposte commissionali.

Si accettano pure in seconda e terza lettura le leggi relative alle facilitazioni da accordarsi all' impresa della ferrovia Vienna-Pottendorf-Wiener-Neustadt; ed all' accordo con la rappresentanza provinciale dell' Istria per regolare i rapporti dello Stato verso il fondo dell' esonero del suolo per l' Istria.

Pipitz legge di poi il rapporto della commissione finanziaria sull' operato della commissione di controllo del debito pubblico dal 17 marzo 1873 al 24 maggio 1874, e la camera approva senza discussione il rapporto commissionale.

Dopo ciò è levata la seduta. Il giorno della prossima non è stabilito.

126. Seduta della Camera dei deputati,
del giorno 10 marzo corr.

Il **ministro dell' agricoltura,** qual rappresentante del ministro del commercio, rimette, in base a sovrana autorizzazione, un progetto di legge relativo alla registrazione dei bastimenti della marina commerciale per la trattazione costituzionale.

Coronini e 23 consorti dirigono al complessivo ministero una interpellanza, con la quale domandano che le disposizioni del trattato di navigazione con l' Italia siano eseguite nel loro pieno tenore.

Il progetto di legge relativo alla costruzione di una ferrovia secondaria da Ellbogen a Neusattel, viene rimesso alla commissione ferroviaria.

Il successivo oggetto, e la continuazione della discussione speciale sulla legge dell' imposta casatico.

Beer (*relatore*) legge il § 18, che stabilisce le basi, secondo le quali si possa rilevare la rendita di un edifizio.

Krzeczunowicz motiva le proposte della minoranza.

Il capoverso *a)* del paragrafo dice, secondo le proposte della maggioranza: "La rendita che produce un edifizio deve dedursi, secondo il numero e la grandezza dei locali di abitazione, e rispettivi accessorii (dispense, soffitte, cantine ecc.), la qualità della costruzione, avuto riguardo alle condizioni locali, ed alle ragioni addotte dai proprietarii. Gli edifizi, i quartieri ed i locali accessorii dei medesimi, che non furono utilizzati e rimasero vuoti pel corso dei cinque anni che precedono la tassazione dell' imposta, non sono da prendersi in riflesso nel rilievo degli utili.

NESLUŽBENI DIO.

Cesarevinsko Viće.

31. Silo Gospodske Komore,
na dan 12 tek. ožujka.

Ministar unutrnjih posalah priobćuje da je na dan 7 o. m. umro član gospodske komore, knez Haller de Hallerkeo.

Pridsidnik odaje nikoliko vrućih riči u uspomenu pokojnika, a komora očituje svoje žalovanje dižuć se.

Arneth izvišćuje o zakonskoj osnovi glede popisivanja vojske dilovne, i pričuvnoga dopadka za godinu 1875, koja prima se po drugom i trećem štijenju, po odlukama komore poslanikah.

Burg izvišćuje o zakonu glede državnog udioništvovanja u troškovima na uredjenje rike Neretve. Zakon prima se bez pretresanja, to po drugom i trećem štijenju.

Burg izvišćuje zatim o zakonu glede uredjenja doline Neretvanske. Zakon prima se po drugom i trećem štijenju.

Winterstein izvišćuje o zakonskoj osnovi glede preinakah u rukovodstvu pridplatnih blagajnah državnih. Zakon se po drugom i trećem štijenju prima bez pretresanja.

Arneth u ime političkoga poverenstva izvišćuje o raznim tražbicama, medju kojima jedna je glavarah brzojavnih postajah Dalmacije, radi poboljšanja njihove plaće. Sve ove tražbice šalju se vladi, da se uvaže.

Winterstein izvišćuje o drugim tražbicama, koje se takodjer šalju vladi.

Donapokon primaju se bez pretresanja, to po drugom i trećem štijenju, zakoni: *a)* o ulaganju zajmenih zadužnicah grada Beča, od 10 milijunah, za ostavu sirotinjsku; *b)* o propisanju dobitakah na državnim zadužnicama, glavnica kojih nepovraća se; *c)* o oprostu od odredbinah na pokrajinski zajam Galicije, od 1,600,000 florinah, i o ulaganju dotičnih zadužnicah.

Silo završeno je; dojduće sutra.

32. Silo Gospodske Komore.
na dan 13 tek. ožujka.

Prvi pridmet na dnevnom redu, jest drugo štijenje zakona o uredjenju bursah.

Winterstein u ime poverenstva za javnu ekonomiju, izvišćuje o tomu.

Veći dil paragrafah bitno slaže se s odlukam Komore poslanikah, osim nikojih razlikah u §§ 11 i 17.

Cil zakon, po drugom i trećem štijenju, prima se bez preinakah, to po pridlozima poverenstva.

Takodjer se po drugom i trećem štijenju primaju zakoni o polakšicama, što triba dozvoliti poduzeću za gvozdenu cestu Bečko-Pottendorfsko-Wiener-Neustadsku, i ugovoru s pokrajinskim zastupništvom istrijanskim, za urediti državne odnošaje prama zakladi za rasteret zemljišta u Istriji.

Pipitz štije zatim izvišće poverenstva financijalnog, o dilovanju priglednoga poverenstva za javni dug od 17 ožujka 1873 do 24 svibnja 1874, a komora odobrava bez pretresanja izvišće poverenstva.

Zatim silo završeno je, a dan dojdućega nije urečen.

126. silo Komore poslanikah,
na dan 10 tek. ožujka.

Ministar ratarstva, kao zastupnik ministra tèrgovine, šalje, na temelju vèrhovnog ovlašćenja, jednu zakonsku osnovu glede upisivanja brodovah pomorstva tèrgovačkog, to radi rasprave ustavne.

Coronini i 23 druga, upravljaju na ukupno ministarstvo jedan upit, kojim ištu da se odredbe ugovora o brodarstvu s' Italijom podpuno izvèršuju.

Zakonska osnova glede gradnje jedne gvozdene ceste nuzgredne od Elbogena do Neusattela, šalje se poverenstvu za gvozdene ceste.

Slideći pridmet, jest nastavak osobitog pretresanja zakona o kućarini.

Beer *(izvistitelj)* štije § 18, koji ustanovljuje temelje, po kojima se može izaznati dohodak od koje zgrade.

Krzeczunowicz obrazložuje pridloge manjine.

Početni redak *a)* paragrafa, kaže, po pridlozima manjine: Dohodak, što koja zgrada daje, ima se izvesti po broju i veličoći stanovah, i dotičnih pripaštinah (spremah, podkrovnicah, konobah itd.), i vèrsti gradjevine, s' obzirom na stanje mistno, i na razloge navedene od vlastnikah. Zgrade i pripaštine im, koje nebiše ukorišćene, te ostadoše prazne pet godinah prije osicanja poreza, neimaju se uvažiti pri izvidjanju dobitakah.

Digitized by Google

Le proposte della minoranza contro questo paragrafo non vengono accettate, e quelle della maggioranza vengono rimesse alla rispettiva commissione.

I §§ 19 a 21 sono accettati senza discussione.

Il § 22 determina, che il catastò sull' imposta casatico sia rinnovato di cinque in cinque anni. Una minoranza della commissione, rappresentata dal deputato *Wezyk*, trova questo termine troppo breve, e ne propone la prolungazione a dieci anni. Il deputato *Neuwirth* sostiene la proposta, che viene pure accettata.

Kellersperg e consorti fanno la seguente proposta: 1. Il § 12 della legge sull' imposta casatico, sia da modificarsi in modo, che la commissione pronunci le proprie decisioni a maggioranza di voti, e che al presidente spetti il diritto di derimere la parità ecc. 2. Questo oggetto sia da porsi all' ordine del giorno della seduta odierna per la prima lettura, e rimesso alla commissione sulla riforma delle imposte.

La proposta viene accettata, e la seduta è chiusa.

127. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 11 marzo corr.

Lienbacher osserva che nel manoscritto del protocollo stenografico della seduta dell' 8 corrente venne introdotto un cangiamento nel suo discorso sulla proposta del deputato D.r Menger relativa alla legge sull' incompatibilità, e precisamente nelle cifre da lui indicate. L' oratore accentua, che ad eccezione dei revisori nessuno è autorizzato a fare delle modificazioni in quei protocolli, e desidera che simili casi non si verifichino per l' avvenire.

Il **presidente** dichiara che il protocollo stenografico non viene tenuto nè estradato sotto l' autorità del presidente, ma che la verificazione del medesimo spetta ai revisori, e deplora dal canto proprio questo fatto.

Il progetto di legge del governo sulla tariffa massima per le persone e merci viaggianti in alcune ferrovie viene rimesso alla commissione ferrioviaria.

Si continua di poi la discussione speciale sulla legge concernente l' imposta casatico.

Beer *(relatore)* comunica essersi decisa la commissione a formulare il primo periodo del capoverso c) del § 18 nel seguente modo: "La rendita sugli edifizii che non contengono che un solo locale non può essere tassata al di sotto di 5 fiorini, negli edifizii contenenti quatto o cinque locali non al di sotto di 6 fiorini, e negli altri non sotto gli 8 fior.„ La proposta viene accettata. Il relatore propone inoltre, che il secondo periodo del citato capoverso sia modificato nel senso, che in luogo di muri sia detto "muri fondamentali„ ed in luogo della frase: "è permesso di accettare una rendita minore„ sia detto: "è da accettarsi una rendita minore„. Anche questa proposta è accettata.

Plener propone al § 23 che la commisurazione dell' imposta casatico per gli edifizii aggravati in proporzione del loro reddito, e del loro valore, venga stabilita da dieci in dieci anni. Questa proposta viene respinta con 92 contro 83 voti, ed il § 23 accettato secondo la proposta commissionale.

Il § 24 viene rimesso alla commissione con alcune emende proposte dai deputati Dinstl, Bareuther, Plener, Pfeifer ed Auspitz.

Klier dichiara al § 25 che l' esenzione dall' imposta di 15 anni proposta dalla commissione per le nuove abitazioni degli operai, sia estesa a 20 anni. La proposta è accettata.

Il § 26 viene accettato senza discussione.

Il § 27 è pure accettato con una lieve modificazione proposta dal deputato Kronawetter.

Dopo ciò viene interrotta la discussione sulla legge per l' imposta casatico.

Dunajewski e consorti interpellano S. E. il ministro del commercio, se il governo sia intenzionato di prendere le necessarie misure affinchè l' apertura della ferrovia Leluchow-Tarnow abbia luogo nel corso di quest' anno.

La seduta è levata. Prossima domani.

128. Seduta della camera dei deputati,

del giorno 12 marzo corr.

La legge sulla registrazione dei bastimenti della marina commerciale, dopo la prima lettura viene rimessa ad una commissione da eleggersi appositamente.

Si continua la discussione sulla legge dell' imposta casatico.

Beer riferisce sul § 24, stato rimesso alla commissione onde apportarvi alcune modificazioni. La commissione propone nuovamente i seguenti diffalchi percentuali, pella manutenzione degli edifizi, cioè: per quelli ove l' affitto medio raggiunga o sorpassi 100 fior., il 10 per cento; per un affitto medio di fior. 45 in sopra, ma che non raggiunga i fior. 100, il 15 per cento; per un affitto medio di fior. 25 ma che non raggiunga i fior. 45, il 20 per cento; finalmente per un affitto medio al di sotto di fior. 5, il 30 per cento.

Tinti e **Kronawetter** si dichiarano contrari alle proposte commissionali, scorgendo in esse una facilitazione troppo grande per la campagna di fronte a quelle pelle città.

Auspitz trova che le proposte commissionali corrispondono ad un principio di giustizia.

Dopo aver parlato ancora il relatore D.r Beer a favore della nuova proposta commissionale, il § 24 viene votato nel senso della maggioranza della commissione.

Il § 28 viene accettato nel senso proposto dalla commissione, con una lieve modificazione del deputato Schaup a favore delle fabbriche ed edifizi industriali che non si trovano in esercizio.

Fux propone al § 29 che il primo capoverso sia stilizzato nel seguente modo: "L' imposta casatico è da pagarsi dal proprietario dell' edifizio o dal permanente usufruttuario trimestralmente nei termini legalmente stabiliti.„ La proposta viene accettata.

I § 30 e 31 sono accettati nel senso delle proposte commissionali. Il § 23 contiene le determinazioni penali.

Kronawetter si dichiara contrario, che gli affittuali, come è detto nella legge, siano colpiti da una multa, se confermano in appresso una indicazione inesatta.

Quest' emenda viene respinta, ed accettata invece una seconda emenda del medesimo deputato, secondo la quale viene ammesso il ricorso contro la decisione dell' autorità provinciale delle imposte ad una terza istanza, cioè al ministero delle finanze.

I § 33, 34, 35 e 36 vengono votati nel senso delle proposte della commissione.

Marchetti propone al § 37 la seguente aggiunta: "Per il Tirolo e Vorarlberg deve decorrere un periodo transitorio di 10 anni prima di porre ad effetto la presente legge.„ La proposta, appoggiata pure dal ministro delle finanze barone de Pretis, è accettata.

Il § 38 è accettato nella forma proposta dalla commissione, venendo respinta una emenda del deputato Meissler.

Il titolo e l' introduzione della legge sono approvati senza discussione, e con ciò compiuta la seconda lettura del progetto di legge.

Pridlozi manjine protiv ovomu paragrafu nisu primljeni, a pridlozi većine poslati su dotičnom poverenstvu.

§§ 19-21 primaju se bez pretresanja.

§ 22 ustanovljuje da se katastar svèrhu kućarine svako pet godinah ponovi. Jedna manjina poverenstva, koja je zastupana od posl. *Wezyka*, nalazi da je ovi rok odveć kratak, te pridlaže da se na deset godinah produlji. Poslanik *Neuwirth* podkripi taj pridlog, koji je zatim primljen.

Kellersperg i drugovi pridlažu ovo:

1. § 12 zakona o kućarini neka se preinači tako, da poverenstvo izreče odluke svoje večinom glasovah, i da na pridsidnika spada pravo razstaviti jednakost glasovah itd. 2. Ovi pridmet neka se stavi na dnevni red današnjega sila, radi pèrvog štijenja, i pošalje poverenstvu za preinaku porezah.

Pridlog prima se; silo zavèršeno je.

127. sile Komore poslanikah,

na dan 11 tek. ožujka.

Lienbacher napominje da u rukopisu hitropisana zapisnika sila od 8 o. m. uvedena je jedna promina u njegov govor o pridlogu poslanika d.ra Mengera glede zakona o nesloživosti, i to baš u brojke, što je on naznačio. Govornik veli, da osim pregledačah niko nije ovlašćen učiniti preinakah u onim zapisnicima, i želi, da se takovih slučajevah u naprid nezbiva.

Pridsidnik izjavljuje da hitropisani zapisnik nedrži se i neizdaje se pod oblašću pridsidnikovom, nego da izvidjanje istoga spada na pregledače, te žali sa svoje strane na taj učin.

Vladina osnova zakona o najvećemu ciniku za osobe i espape putujuće nikim gvozdenim cestama, šalje se poverenstvu za gvozdene ceste.

Zatim nastavlja se osobito pretresanje zakona o kućarini.

Beer (izvistitelj) priobćuje, da je poverenstvo odlučilo sastaviti prvi slog početnoga redka *c)* § 18, i to ovako: "Dohodak na zgradama, koje samo jedno misto u sebi imadu, nesmi se osicati ispod 5 fiorinah, a u zgradama, koje četri ili pet mistah u sebi imadu, ne ispod 6 fiorinah, a u drugima ne ispod 8 fiorinah. Pridlog prima se. Izvistitelj zatim pridlaže, da drugi slog navedenog početnog redka bude preinačen tako, da u misto zidovi ima se reći "zidovi temeljiti„ a misto izreke: "dopušća se primiti jedan dohodak manji„ da se kaže: "ima se primiti jedan dohodak manji„. I ovi je pridlog primljen.

Plener pridlaže pri § 23, da se odmirenje kućarine na zgrade porezu podložne po njihovu dohodku, i po vrednosti njihovoj, ustanovljuje od deset do deset godinah. Ovi se pridlog odbija sa 92 protiv 83 glasa, a § 23 prima se po pridlogu poverenstva.

§ 24 šalje se poverenstvu, to s nikojim popravcima priloženim od poslanikah Dinstla, Bareuthera, Plenera, Pfeifera i Auspitza.

Klier želi pri § 25 da se oprost od poreza na 15 godinah, pridložen od poverenstva za nove stanove radnikah, prostire na 20 godinah. Pridlog primljen je.

§ 26 prima se bez pretresanja.

§ 27 takodjer primljen je s malom preinakom, pridloženom od poslanika Kronawettera.

Zatim odgadja se pretresanje zakona o kućarini.

Dunajewski i drugovi pitaju N. P. ministra trgovine, da li vlada misli učiniti potribite odredbe, da se gvozdena cesta Lelukov-Tarnovska otvori ove godine

Silo završeno je; dojduće sutra.

128. Silo komore poslanikah,

na dan 12 ožujka tek.

Zakon o upisivanju brodovah tèrgovačkoga pomorstva, šalje se, posli pèrvog štijenja, jednom poverenstvu, koje triba naročito izabrati.

Nastavlja se pretresanje zakona o kućarini.

Beer izvišćuje o § 24, poslatu poverenstvu radi nikojih preinakah. Poverenstvo opet pridlaže slideće odbitke postotne za uzdèržati zgrade, to: za one, gdi sridnja najmovina postiže ili nadilazi 100 f., po 10 na sto; za sridnju najmovinu od fl. 45, ali nepostiže f. 100, po 15 na sto; za sridnju najmovinu od 7. 25, koja nepostiže f. 45, po 20 na sto; napokon, za sridnju najmovinu ispod fiorinah 5, po 30 na sto.

Tinti i **Kronawetter** izjavljuju se protiv pridlozima poverenstva, razbirajuć u njima jednu polakšicu vèrlo veliku za sela prema polakšicama za gradova.

Auspitz nalazi da se pridlozi poverenstva sudaraju s'jednim načelom pravičnim.

Pokle je izvistitelj Dr. *Beer* još govorio za novi pridlog poverenstva, o § 24 glasuje se po smislu većine poverenstva.

§ 28 prima se u smislu pridloženu od poverenstva, s' malom preinakom sa strane poslanika *Schauba* za zgrade prometničke, koje se neupotribljuju.

Fux pridlaže da se pèrvi početni redak sastavi ovako: "Kućarinu ima plaćati vlastnik zgrade, ili stalni uživalac, to svaka tri miseca na rokove zakonito urečene.„ Pridlog prima se.

§§ 30 i 31 primaju se po pridlozima poverenstva. § 32 sadèržava odredbe pedipsne.

Kronawetter izjavljuje se protiv tomu, da se na najmovine, kao što je u zakonu kazano, udari globa, ako u naprid potvrdjuju koju naznaku neispravnu.

Ovi se popravak odbija, a prima se drugi popravak pridložen od istoga poslanika, po čemu prima se utešaj protiv odluki pokrajinske vlasti za poreze, to k trećoj molbi, iliti k ministarstvu financijah.

O §§ 33, 34, 35 i 36 glasuje se po pridlozima poveren stva.

Marchetti pridlaže pri § 37 dodatak ovi: "Za Tirolsku i Vorarlbergsku ima proći jedno prolazno obdobje od 10 godinah, prije nego se ovi zakon u dilo izvede„. Pridlog i od ministra financijah de Pretisa podkripljen, primljen je.

§ 38 primljen je kako ga je poverenstvo pridložilo, a odbijen je jedan popravak pridložen od poslanika Meisslera.

Naslov i uvod zakona podkripljeni su bez pretresanja, te je tim završilo se drugo štijenje zakonske osnove.

Digitized by Google

Si passa dipoi alla nomina della commissione relativa alla trattazione preliminare della legge sulla incompatibilità. Lo scrutinio viene effettuato dagli uffici dalla camera.

Zschock e consorti presentano d' urgenza un' interpellanza affinchè sia accordato un prestito alla Stiria con i fondi dello Stato.

Scharschmied fa la proposta che il § 4 della legge sull' imposta fondiaria, sia modificato nel senso, che la commisurazione della medesima venga stabilita da 15 in 15 anni in via legislativa.

Kellersperg raccomanda di porre qual primo oggetto all' ordine del giorno della seduta di domani, la riferta della commissione alle ferrovie.

Il **presidente** osserva, che anzitutto è necessario esaurire quei progetti che debbano ottenere forza di legge pria della chiusura della sessione, e si dichiara pronto a porre quest' oggetto all' ordine del giorno di una delle prossime sedute.

Kellersperg insiste sulla sua proposta, che, posta a votazione, viene respinta con 70 voti contro 38.

La seduta è levata. La prossima ha luogo domani.

Il viaggio dell' Imperatore a Venezia.

La notizia del viaggio di Sua Maestà i. e r. Apostolica a Venezia venne salutata, come dalla regia corte di Roma, così da tutto il popolo italiano, coi più vivi trasporti di giubilo. Tutta indistintamente la stampa liberale d' Italia inneggia all' iniziativa del nostro cavavalleresco Monarca, la cui nobile idea prova quanto intime e cordiali sieno le relazioni fra i due monarchi e governi. Nell' impossibilità di riportare tutti gli articoli che commentano questo lietissimo avvenimento, ci limiteremo a presentare ai nostri lettori gli apprezzamenti di alcuni soltanto dei più accreditati giornali della penisola.

Il *Fanfulla* scrive: "Gli austriaci hanno dato a Francesco Giuseppe l' epiteto di *Cavalleresco*, e hanno avuto ragione.

"Francesco Giuseppe, già signore di Venezia, viene proprio a Venezia per stringere la mano al suo antico avversario.

"L' ultima città che le sue truppe hanno abbandonata, è la prima a rivederlo non più come padrone ma come amico.

"Senza adulazione, è questo un tratto di vera e buona cavalleria antica, del quale dobbiamo noi Italiani, essere gratissimi a Francesco Giuseppe.

"Credete voi che il maresciallo Mac-Mahon, se dovesse fare una visita all' Imperatore Guglielmo, sceglierebbe Metz o Strasburgo per luogo di convegno?

"Io non credo — senza intenzione del resto, di contestare all' illustre maresciallo la qualifica di cavalleresco.

"Ben venga, dunque, Francesco Giuseppe I„

L' Italie: " S' egli fosse venuto a Roma, si sarebbe potuto supporre che quel viaggio non avesse altro scopo tranne quello di restituire una gentilezza ricevuta; ma venendo a Venezia, Francesco Giuseppe prova una volta di più che egli ha un carattere nobile e cavalleresco.

"Il tempo, le circostanze, il luogo scelto per l' appuntamento dei due Sovrani, tutto conferisce a dare a questo appuntamento un carattere di intimità e di cordialità.

" Francesco Giuseppe sia dunque il benvenuto fra noi; gli Italiani non hanno dimenticato come Vittorio Emanuele fu accolto a Vienna; i nostri vicini e amici dell' Austria Ungheria vedranno come Francesco Giuseppe sarà accolto a Venezia.

"La nostra soddisfazione ha un carattere affatto intimo. Salutiamo nel nostro ospite illustre il capo e la personificazione di un gran paese, la cui prosperità è solidaria della nostra.

La Nazione: "La proposta era degna veramente di un grande e nobile animo!

"L' Imperatore austro-ungarico non poteva pensare un modo più efficace per dichiarare col fatto all' Italia, di cui sarà ospite, che il passato è ormai irrevocabile, che le antiche differenze sono sepolte in un eterno oblio, e che cessate le ragioni onde si alimentavano, l' Austria e l' Italia seguiranno ormai con operosa concordia i destini a cui sono chiamate.

"Francesco Giuseppe troverà fra le popolazioni italiane quell' accoglienza riverente ed affettuosa che trovò Vittorio Emanuele fra le popolazioni austriache.

"Sia il benvenuto in Italia Francesco Giuseppe Imperatore dell' Impero austro-ungarico!„

La Libertà, osservando dapprima come neppure nella vita privata si dieno casi di conciliazione così piena e così leale, come quella seguita fra l' Austria e l' Italia, continua:

"L' Italia fu vivamente grata all' Imperatore d' Austria ed al popolo viennese per l' accoglienza cordiale che ricevette a Vienna il nostro Re; non c' è ombra di dubbio che il popolo, ispirato da un sentimento uniforme, commette oggi con unanime voce alla città di Venezia il delicato incarico di ricevere degnamente Francesco Giuseppe, e di far sì ch' egli intenda da quali sentimenti è animato il popolo italiano, e con quanta gioia saluti nell' Imperatore d' Austria un amico, con quanto desiderio esso confidi nella durevole e cordiale amicizia col popolo austriaco„.

La Gazzetta d' Italia: "S. M. Francesco Giuseppe I. sia il benvenuto, in Italia! Non troverà più un popolo che gli appartenga, ma il suo nobile e cavalleresco animo avrà un degno compenso nei caldi evviva e nei calorosi applausi che un popolo intiero tributerà con schietta cortesia e profonda simpatia all' augusto Principe che cammina col progresso e con la civiltà, nella libertà fa felici i popoli del suo vasto Impero e si professa leale amico del nostro Re e leale amico dell' Italia„.

La Perseveranza: "Nè il luogo soltanto, ma il tempo del convegno dà un significato particolare alla felice risoluzione dell' Imperatore; chè esso viene opportunamente a togliere la possibilità di attribuire al colloquio che i tre sovrani del nord terranno fra poco una intenzione ostile all' Italia. Non già che ad alcuno, che segua con diligenza e con retto criterio il corso della politica europea, codesta intenzione potesse sembrare più che tanto credibile; ma è qualche cosa di più e di meglio l' apparire addirittura impossibile a tutti. Così la visita dell' Imperatore, che in altro luogo e in altro tempo poteva sembrare uno scambio necessario di cortesia, diventa, per volontà propria dell' Imperatore, un atto spontaneo; non è un effetto d' un atto anteriore, ma un fatto nuovo, inaspettato quasi, perchè egli ha voluto che avesse un significato tutto suo.

Che l' Imperatore Francesco Giuseppe sia il benvenuto! Che egli sappia che, il giorno 5 aprile, i Veneziani gli muoveranno incontro con riverenti e sincere accoglienze in nome di tutti gli Italiani.

La Gazzetta di Milano: "È innegabile, del resto, che questo incontro di Vittorio Emanuele, con Francesco Giuseppe costituisce un fatto degno di nota. La

Zatim imenuje se poverenstvo za pridtečnu raspravu zakona o nesloživosti. Uredi komore broje glasove.

Zschok i drugovi hitno prikazaju jedan upit, da se iz zakladah državnih dozvoli jedan zajam Štajerskoj.

Scharschmied pridlaže da se § 4 zakona o zemljarini preinači u smislu tom, da se poverenstvo za istu ustanovi od 15 do na 15 godinah putem zakonodajnim.

Kellersperg priporučuje da se kao prvi pridmet stavi na dnevni red sutrašnjega sila, izvišće poverenstva za gvozdene ceste.

Pridsidnik napominje, da je prije svega potribito raspraviti one osnove, koje imadu dobiti zakonitu snagu prije završetka zasidanja, i izjavljuje, da je spreman ovi pridmet staviti na dnevni red jednoga od dojdućih silah.

Kellersperg uztvrdjuje svoj pridlog, ali podvrgnuvši ga glasovanju odbijen je sa 70 protiv 38 glasovah.

Silo završeno je; dojduće sutra.

Putovanje cesara u Mletke.

Vist o putovanju nj. c. i k. apostolskoga veličanstva u Mletke bi pozdravljena, koli od kraljskog dvora u Rimu, toli od svega talijanskog naroda sa najvrućim uznosom radosti. Sve, bez razlike, slobodno novinarstvo talijansko uzdiže poticaj našega vitežkoga cara, kojeg plemenita misao pokažuje, koliko su priateljski i sèrdačni odnošaji medju obojici vladarah i vladah. U nemogućnosti, da sve članke prenesemo, koji govore o tome vele srećnom dogadjaju, mi ćemo se ograničiti, da prikažemo našim štiocem uvažanja samo nekih najcinjenih dnevnikah onoga poluotoka.

Il Fanfulla piše: "Austrianci su dali Frani Josipu naslov *vitežkoga* cara, te su imali pravo.

Frane Josip, bivši gospodar Mletakah ide baš u Mletke, za pružiti ruku svome starome protivniku.

Najzadnji grad, što ga njegova vojska ostavi, pèrvi je, što će ga na novo ugledati, ne više kano gospodara, nego kano priatelja.

Bez laskanja, ovo je prikaz pravog i lipog starinskog vitežtva, za koje mi Talijani, moramo biti mnogo zahvalni Frani Josipu.

Mislite li Vi, da bi maršal Mac-Mahon, kada bi imao poći u pohode caru Vilimu, odabrao Metz ili Strasburg kao misto sastanka?

Ja to ne mislim — bez da mi je u ostalom namira, odreći glasovitom maršalu, prislov viteza.

Dobro došao daklen Frane Josip I„

L' Italie: "Da bi on pošao bio u Rim, moglo se je naslućivati, da putovanje neima druge svèrhe, do zaminiti ukazatu mu priatnost; ali došavši u Mletke, Frane Josip dokažuje jedan put više, da mu je značaj plemenit i vitežki.

Vrime, okolnosti i odabrato misto za sastanak dvajuh vladarah, sve sudiluje, dati ovome sastanku značaj priateljstva i sèrdčanesti.

Frane Josip dobro došao izmedju nas; Italijani nisu zaboravili, kako je Viktor Emanuel bio primljen u Beču; naše komšije i priatelji iz Austro-Ugarske viditi će, kako će Frane Josip biti dočekat u Mletcima.

Naša zadovoljnost ima značaj baš sèrdačni. Pozdravljamo u našem slavnom gostu glavu i poosobljenje jedne velike zemlje, čije blagostanje je skopčano sa našijem.

La Nazione: "Predlog je bio baš vridan jedne velike i plemenite duše!

Cesar austro-ugarski nije mogao izmisliti valjaniji način za dokazati činom Italiji, koje će biti gost, da je prošlost sad neopoziva, da su stare razpre zakopate u vičnom zaboravu, i da će prestavši razlozi, što im davaše hranu, Austria, i Italija već slidíti sa dilatnim skladom sudbinu, na koju su zvati.

Frane Josip naći će medju narodom talijanskim oni poštujući i ljubezni doček, što ga je Viktor Emanuel našao izmedju narodah austrianskih.

Dobro došao u Italiju Frane Josip, cesar austro-ugarske carevine„.

La Libertà opažajuć najprvo, kako ni u privatnom životu neima primera pomirenju toli podpunome i toli poštenome, kano ono, što se je dogodilo izmedju Austrije i Italije, nastavlja: "Italia je bila živo blagodarna caru Austrijanskome i narodu bečkome za srdačni doček što ga je u Beču našao naš kralj; neima daklen dvojbe, da i naš narod nadahnut jednakim čuvstvom, ne nalaže danas jednoglasno gradu Mletcima nižnu zadaću, da dostojno primi Franu Josipa, i da mu dade osvidočiti se, kakva ćućenja goji talijanski narod, i sa kolikom radošću pozdravlja u cesaru austrianskome jednoga priatelja, te sa kojom željom uzda se u trajno i srdačno priateljstvo sa narodom austrianskim„.

La Gazzetta d' Italia: "Nj. Veličanstvo Frane Josip I, dobro nam došao u Mletke u Italiju! Neće već naći narod koji mu pripada, ali njegovo plemenito i vitežko srdce biti će za to namireno sa živim uzklicima i vrućim pleskanjem, što će cili jedan narod, sa čistom uljudnosti i dubokom prijatnosti, pripraviti sjajnome vladatelju, koji koraca sa napridkom i sa naobrazbom, koji sa slobodom usrićava narode prostranoga njegova carstva i koji se očituje iskrenim priateljem našega kralja i Italije„.

La Perseveranza: "Ne samo misto, nego i vrime sastanka daje osobito znamenovanje srićnoj odluki carevoj; jer on dohodi shodno ukinuti mogućnost, da se dogovoru triuh carah sivernih, što će do malo nastati, pripiše namira, Italiji protivna. Ne baš, da se onome, tko pomno i bistrim razumom slidi tečaj evropske politike, može prikazati virojatna takva nakana; nego je nešto i više i bolje, da se namah prikaže svakomu kao nemoguća. Tako postaje pohod carev, koji bi na drugom mistu i vrimenu mogao činiti se jedino potrebitom izminom uljudnosti, samom voljom cara, važni čin; ne poslidica jednog prvašnjega, nego novi jedan čin, skoro nenadan, jer po njegovoj volji je svoj osobiti značaj zadobio.

Dobro došao car Frane Josip! Neka zna, da će na 5 travnja Mletčani izaći prid njega poštujućim i iskrenim uzhitom u ime svih Talijanah„.

(La Gazzetta di Milano): "Nedvojbeno je u ostalom. da ovi sastanak Viktora Emanuela sa Franom Josipom sačinjava čin, kojeg vride biližke. Pohod bečki

Digitized by Google

visita di Vienna, del 1873, gli toglie tutto ciò che poteva avere d' impreveduto, e diremo quasi, di meraviglioso; ma esso non riescirà meno amaro per questo a coloro che gemono ancora sul passato e i quali farneticano pel ritorno ad uno stato di cose, che come era già condannato dalla giustizia e dalla ragione, è condannato ora inappellabilmente da reciproci interessi e da nuovi bisogni„.

Il Movimento di Venezia: "Francesco Giuseppe che donò ai suoi popoli una costituzione, che salvato l' onore delle armi, cedette le due più belle provincie del suo Impero affinchè si completasse questa nostra Italia, che segue i desiderii de' suoi popoli col farsi circondare da ministeri ad essi graditi e da uomini liberali, non può in Italia ed a Venezia in ispecie ricevere che una lietissima accoglienza.

Egli, ospite augusto, che ci procura una visita del nostro amatissimo Re, andrà sicuramente lieto di aver messo confidenza nella proverbiale gentilezza del popolo veneziano, che vedendo in lui l' amico di Vittorio Emanuele, il Sovrano liberale dell' Austria, ed uno degli elementi necessarii alla conservazione della pace Europea, non potrà che accoglierlo con quell' allegrezza colla quale il popolo viennese ebbe ad acclamare Vittorio Emanuele„.

La Gazzetta di Genova: "Venezia vedrà fra pochi giorni il capo dell' Impero diventato ospite nelle sue Lagune del Re nazionale. Con la scelta di questa città pel suo incontro con Vittorio Emanuele, Francesco Giuseppe dà all' Italia la maggior prova che potesse dare di aver dimenticato nella nuova amicizia gli antichi rancori„.

La Gazzetta di Venezia: "Dispacci ufficiali, oggi arrivati, confermano la notizia, già accennata in varii telegrammi e nei giornali di Vienna, che l' Imperatore austro-ungarico ricambierà in Venezia il 5 del mese venturo, la visita che S. M. il nostro Re gli fece a Vienna sul finire del 1873. L' Imperatore Francesco Giuseppe avrebb' egli stesso scelto la nostra città come luogo di convegno.

"Anche questo è uno di quei fatti, che alcuni anni fa si sarebbero creduti impossibili, e che pure, per legge provvidenziale, si vanno man mano succedendo, a consolidare sempre più quell' unità italiana, che fu il voto di tanti secoli, e ch' è ora finalmente un fatto compiuto.

"Se speciali considerazioni rispetto alla persona di Sua Santità resero forse meno opportuna la visita al nostro Re nella capitale d' Italia, la scelta di Venezia come luogo del convegno toglie a quell' astensione qualsiasi carattere politico, ed anzi accresce valore ed importanza a questo atto di cortesia, il quale, compiutosi qui appunto, significa ancora più altamente l' obblio del passato, e una sincera e salda alleanza sulla base dei fatti che diedero all' Italia l' ultimo suo politico compimento.

"Ma v' ha di più. Questo convegno, effettuandosi appena si diffuse la notizia di un' altra riunione fra i tre Imperatori d' Austria, di Germania e di Russia, che dal partito retrivo volle essere interpretata come ostile a quei principii ai quali si è informato il movimento italiano, è un' anticipata smentita alle conghietture degli eterni nemici d' Italia, e la dimostrazione più solenne che nulla sarà altrove convenuto a danno d' Italia, e che anzi essa è considerata come pegno e fattore della pace d' Europa.

"E ciò valga per gl' Italiani tutti; per i veneziani poi, in tale scelta fatta dall' Imperatore d' Austria, havvi da parte di lui una dimostrazione assai onorifica della fiducia ch' egli ha nel senso e nella gentilezza della popolazione veneziana, la quale sarà lieta di ricambiare alla sua volta la splendida e straordinaria accoglienza fatta dalla popolazione viennese a S. M. il Re d' Italia„.

Interno.

Vienna, 13 marzo. Parecchi fogli serali recano sul programma del viaggio dell' Imperatore i seguenti particolari: Sua Maestà partirà la sera del 1.° aprile, si fermerà a Trieste due giorni, un giorno a Gorizia, e due giorni a Venezia. Giungerà a Zara il 10 aprile. A Ragusa riceverà l' ambasciata ottomana. A Cattaro il principe del Montenegro saluterà Sua Maestà l' Imperatore.

— Tutti i periodici della capitale si occupano dell' annunciato incontro di S. M. col Re d' Italia a Venezia, rilevando la importanza di questo fatto dal lato politico in generale, e da quello che riguarda più specialmente il luogo scelto da Sua Maestà per restituire la visita a Vittorio Emanuele.

— La camera dei deputati respinse con 72 voti contro 50 la proposta del deputato Brandis relativa alla nomina di una commissione per discutere preliminarmente l' ampliazione del diritto elettorale; ed approvò dipoi l' elezione del deputato D.r Blaas di Bolzano.

— 15 marzo. La camera dei deputati ha esaurita la discussione del progetto di legge sulla trasformazione dei pesi e misure a seconda del sistema metrico-decimale; più il progetto di legge sulle modificazioni delle disposizioni del dazio consumo relativamente all' introduzione delle misure metriche; infine lo schema di legge sull' organizzazione degli uffici di stazzatura,

Il deputato Giovanelli depose il suo mandato.

Il presidente comunicò che il deputato Dipauli, non essendosi mai presentato, ad onta dei ripetuti eccitamenti a ciò, fu dichiarato decaduto dal suo mandato.

Nella discussione generale dello schema di legge risguardante la copertura delle spese d' esercizio della ferrovia del Vorarlberg, il deputato Walterskirchen propose un ordine del giorno motivato; i deputati Grocholski, Perger, Kaiser, Lienbacher e Scharschmidt parlarono a favore della proposta commissionale, ed il deputato Kellersperg contro.

Il ministro delle finanze bar. de Pretis, destando in ogni parte segni di viva approvazione, parlò a favore della proposta, dopo di che fu deliberato ad unanimità di passare alla discussione articolata. Il progetto di legge fu quindi approvato in terza lettura, secondo il tenore proposto dalla commissione.

Anche lo schema di legge sull' imposta casatico fu approvato in terza lettura.

— 16 marzo. Ieri S. Maestà l' Imperatore ha ricevuto una deputazione triestina del comitato per il monumento Massimiliano, composta del presidente D.r cav. de Porenta e dei membri cav. de Stalitz e D.r cav. de Scrinzi-Montecroce, la quale pregò S. M. di onorare della Sua augusta presenza la festa dell' inaugurazione del monumento. L' imperatore rispose alla deputazione: "Devo ringraziare i signori per tutto quello che hanno fatto per il mio povero e caro fratello. Io assisterò con piacere all' inaugurazione del bel monumento, e rimetto a loro le ulteriori disposizioni.„ La festa dell' inaugurazione è fissata per il 3 aprile. Il monumento porta questa iscrizione: "*A Massimiliano d' Austria Imperatore del Messico, 1875 — Duce dell' armata navale, ne curò lo splendore — Della marina mercantile promosse le sorti — Con animo liberale soccorse i poverelli — Colla creazione di Miramar abbellì Trieste, sua patria di adozione.*„

Trieste, 16 marzo. L' *Oss. Tr.* scrive: A quanto rileviamo da fonte competente, il programma del viaggio di Sua Maestà l' Imperatore sarebbe, per ora, fissato come segue: Sua Maestà arriverebbe a Trieste la mattina del 2 aprile p. v., e vi si tratterrebbe il giorno stesso e il successivo: la mattina del giorno 4 partirebbe per Gorizia, il giorno 5 arriverebbe a Venezia, dove si fermerebbe due giorni, ed il 7 aprile arriverebbe a Pola.

godine 1873, otimlje mu sve što bi mogao imati nepredvidjenoga, i skoro ćemo reći čudnovatoga; ali uz sve to neće biti manje žuk za one, koji još stenju u prošlosti i koji naginju povratku stvarnih položajah, već osudjenih po pravici i razlogu, a što se sada bezprizivno osudjuje po uzajemnim koristima i po novim potribama.

Il Movimento di Venezia: "Frane Josip, koji je darovao svojim narodima ustav i koji spasivši čast oružja, ostavi dvije najlipše pokrajine svojega carstva za da se ova naša Italija okupi, koji slidi želje svojih narodah obkoljujući se sa ministrima, njima povoljnim i sa slobodoumnim ljudima, nemože u Italiji, a osobito u Mletcima naći nego najradostniji doček.

On, sjajni gost, koji nam dobavlja jedan pohod našeg priljubljenog kralja, ostati će doista zadovoljan što je u glasovitu uljudnost Mletčanah stavio svoje pouzdanje, koji videći u njemu priatelja Viktora Emanuela, slobodoumnog vladaoca Austrije, i jednog čimbenika potribita za uzdèržanje evropskog mira, nemogu no primiti ga sa onim veseljem, kojim je narod bečki primio Viktora Emanuela.„

La Gazzetta di Genova: "Mletci će viditi do malo danâ poglavicu carstva u svojim barama, gostom narodnoga kralja. Izborom ovoga grada za sastanak sa Viktorom Emanuelom, Frane Josip daje Italiji najveći dokaz, *što ga je mogao* pružiti, da je u novome priateljstvu zaboravio staru sèrdžbu.„

La Gazzetta di Venezia. "Službeni bèrzojavi, danas prispivši, kaže ovi dnevnik, potvèrdjuju vist, već naznačenu u raznim bèrzojavim i u bečkim listovima, da će cesar Austro-Ugarski na 5 dojdućeg miseca vratiti u Mletcima pohod što mu je nj. vel. naš kralj pri svèršetku 1873 godine učinio u Beču. Car Frane Josip da je sam odabrao naš grad kao sastanište.

I ovo je jedan od onih činah, kojeg bi nazad koju govinu, dèržali bili nemogućnim, a koji ipak, zakonom providnosti, nastaju jedan za drugim za utvèrditi sve to većma onu jedinost talijansku, što je bila žudnjom toliko stolićah, i što jei sada tekar gotovim činom.

Ako su osobni obziri na njegovu svetost učinili možda da je manje shodno positti našega kralja u glavnom gradu Italije, izabiranje Mletakah kao sastaništa oduzimlje tome uztezanju svaki politički značaj, da pače uzvisuje vridnost i važnost tog čina uljudnosti, koji, što se baš ovdi sbiva, još većma znači zaborav prošlosti i iskrenu i vruću svezu na temelju učinah, koji su Italiji dali konačnu svoju političku savèršenost.

Ali ima toga i više. Ovi sastanak, slidivši čim se je pročulo o novome sastanku trojice carah Austrianskog, nimačkog i ruskog, što ga natražnjačke stranke hotiaše tumačiti kao protivan onim načelama, u koje se je Italijanski pokret ugledao, već je unapredno oprovèrgavanje naslućivanja vikovitih dušmanah Italije i najsvečaniji dokaz da se na drugome mistu neće ništa snovati proti Italiji, da pače, da nju smatraju jamcem i čimbenikom evropskoga mira.

I to neka valja za sve Talijane; za Mletčane pak, u tome izboru, što ga je car Austrianski učinio, ima njegov mnogo častni izkaz pouzdanja, što ga on stavlja u razboritost i uljudnost mletačkog naroda, koji će veseo biti jednom vratiti sjajni i izvanredni doček, što ga je priredilo bečko pučanstvo nj. vel. talijanskom kralju.

Naša zemlja.

Beč, 13 ožujka. Više večernjih listovah donašaju o putevnom programu caru slideće potankosti: Njegovo Veličanstvo poći će iz Beča u večer na 1. travnja, stati će u Trstu dva dana, jedan dan u Gorici i dva dana u Mletcima. Prispiti će u Zadar na 10 travnja. U Dubrovniku primiti će tursko poslanstvo. U Kotoru će knez Crnogorski pozdraviti nj. vel. cara.

— Svi dnevnici glavnog grada bave se o javljenom sastanku nj. vel. cara sa kraljem talijanskim u Mletcima, iztičući važnost tog čina sa gledišta političkog u obće i sa onoga što se osobito tiče mista, po nj. vel. odabratoga za vratiti Viktoru Emanuelu pohod.

— Zastupnička kuća odbi sa 72 proti 50 glasovah predlog zast. Brandisa glede ustanovljenja jednog odbora, za predtečno razpravljati o razširenju izbornog prava; a za tim odobri izbor zast. d.r Blaasa iz Botzena.

— 15 ožujka. Zastupnička kuća dovršila je razpravu o zakonskoj osnovi glede preinake tezalah i mirah po sastavu metričko-desetničnome; te još zakonsku osnovu o preinaki odredabah glede poreza potrošarine po uvedbi metričkih mirah; napokon zakonsku osnovu o ustrojbi uredah za oviròvljenje mirah.

Zastupnik Giovanelli odrekao se je poslanstva.

— Predsidnik priobći da je zast. Dipauli, budući više putâ pozvat, a ipak ne prikazav se, bio lišcu poslanstva.

U glavnoj razpravi zakonske osnove glede pokrića troškah za dilovanje željeznice Vorarlbergske, zast. Walterskirchen predloži jedan obrazloženi dnevni red; zast. Grocholski, Perger, Kaiser, Lienbacher i Scharschmidt govoriše za odborov predlog, a zast. Kellersperg proti.

Novčani ministar bar. de Pretis, izazivljuć na sve strane znakove živog odobravanja, govoraše na korist predloga, iza česa bi jednoglasno odlučeno, preći na razpravu članakah. Zakonska osnova prima se zatim u trećem štivenju po predlogu odborovu.

I zakonska osnova o porezu kućarine bi primljena u trećem štivenju.

— 16 ožujka. Jučer je njegovo veličanstvo cesar primio jedno odaslanstvo tršćanskog odbora za spomenik Maksimilijanov, sastavljeno od predsidnika d.r vit. Porenta i od članovah vit. Skalitza i d.r vit. Scrinzi pl. Montecroce, koje zamoli da bi nj. vel. počastilo previšnjim svojim prisustvom slavu odkrića spomenika. Car odvrati odaslanstvu. "Moram zahvaliti se gospodi za sve ono, što su učinih za mog jadnog i milog brata. Ja ću sa radošću prisustvovati odkriću lipog spomenika, i ostavljam Vama ostale naredbe.„ Svetčanost odkrića urečena je na 3 travnja Spomenik nosi slideći napis: "*Maksimilijanu Austrianskome, caru Meksikanskome, 1875 — Vodja pomorske vojske, bavio se o njezinom sjaju — tèrgovačkoj mornarici promaknu udes — sa veledušjem pomagaše siromahe — tvorenjem Miramare polipša Tèrst, izbor postojbinu.*

Tèrst, 16 ožujka. *Oss. tr.* piše: Kako iz virodostojna izvora doznasmo putevni program nj. vel. cara bio bi za sada ovako ustanovljen: Nj. vel. prispio bi u Tèrst u jutru na 2 travnja t. g., i tu bi se zadèržao isti i slideći dan; u jutru na 4 pošao bi put Gorice, na 5 bi prispio u Mletke, gdi bi se zaustavio dva dana, a na 7 travnja bi došao a Pulj.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

Budapest, 15 marzo. La camera bassa approvò il fabbisogno degli Honweds e del ministero dell' interno. Il ministro delle finanze presentò una proposta per la prolungazione dell' indennità fino a tutto aprile.

Estero.

Roma, 13 marzo. Il senato accettò gli articoli del codice penale relativi agli abusi commessi dal clero. Il relatore ne raccomandò tanto più l' accettazione a motivo delle proteste giunte da parte dei vescovi di Torino, Genova, Vercelli e Novara. L' arcivescovo Ledochowski verrà positivamente nominato cardinale nel prossimo concistoro.

Versaglia, 12 marzo. (Assemblea nazionale). Buffet dà lettura del programma del nuovo gabinetto in cui è detto che lo stesso seguirà una politica conservativa senza provocazione e debolezza; i repubblicani dimostrino col secondare la sola politica possibile che la [illegible] è inconciliabile colla pubblica sicurezza, gli altri partiti poi l' appoggino per patriottismo. Il governo saprà [illegible] costituzione, conservando un contegno fermo e conciliante; le discordie interne sarebbero un colpo mortale per la Francia. Il governo proporrà la riforma delle leggi sulla stampa e leverà quindi lo stato d' assedio.

— 13 marzo. L' Assemblea nazionale accettò la legge per i quadri dell' esercito, e stabilì l' elezione del Presidente per lunedì. La sinistra eleggerà Audiffret, se il centro destro nominerà a Vicepresidente Duclerc (della sinistra).

— Nell' Assemblea nazionale il programma del governo venne accolto con silenzio dalla sinistra, e con approvazione dal centro sinistro, dal centro destro e da una parte della destra. Il programma non diede motivo a veruna discussione, e si continuò dipoi a discutere la legge sui quadri dell' esercito. Viene assicurato che la sinistra appoggierà il gabinetto, ad onta che i radicali non sieno soddisfatti del programma governativo.

Parigi, 15 marzo. I bureaux della sinistra accolsero ad unanimità la candidatura di Audiffret-Pasquier alla presidenza dell' Assemblea nazionale senza annettervi la condizione che il centro destro voti per Duclerc come vicepresidente.

Berlino, 13 marzo. L' Imperatore si occupò quest' oggi di nuovo regolarmente dei referati ministeriali. Un breve pontificio del 2 corr. approva la dichiarazione collettiva dell' episcopato tedesco contro il dispaccio di Bismarck relativo alla elezione del Papa.

Londra, 13 marzo. Mitchel venne rieletto a membro del Parlamento dal collegio di Tipperary.

Madrid, 15 marzo. La divisione Salamanca prese la posizione assai importante di Monte Gerante, che domina la valle di Sommorrostro. La strada di Bilbao è protetta.

Notizie locali e provinciali.

Nella seduta dei 16 corr. della camera dei deputati, l' on. D.r Begna de Possedaria interpellò il ministro dell' agricoltura, nelle rappresentanze di quello del commercio: "1. In quale stadio si attrovano le trattative del governo cisleitano coll' ungherese relativamente alla congiunzione delle ferrovie dalmate con quelle dell'Ungheria? 2. Pensa il governo di comprendere nel suo programma ferroviario anche la diggià concessa linea Očestovo-Zara?

Stando alle notizie dei giornali viennesi giuntici colla posta di ieri, il consiglio dell' impero verrebbe aggiornato appena il 24 corr.

Riceviamo il seguente telegramma:

Spalato, 20 marzo (ore 12.40' p. m.). Il collegio dei maggiori censiti ha eletto, a voti unanimi, deputato alla dieta provinciale il D.r Luigi Nutrizio, avvocato di Traù.

La *Wiener Zeitung* dei 17 corr., iersera pervenuta, reca le nomine a maestri effettivi dei supplenti signori Emilio Schatzmayer per il ginnasio di Zara, Riccardo Gasperini e Antonio Niseteo per la scuola reale sup. di Spalato.

Ci è grato l' annunziare che il progetto di questa direzione delle poste per l' attivazione del trasporto di passeggieri fra Sinj ed Imoschi, mediante corse celeri di nuovo sistema, ottenne la superiore approvazione. Secondo il medesimo, vi saranno triplici congiunzioni settimanali fra Sinj ed Imoschi ed il prezzo di passaggio per una persona fra Sinj ed Ugliane si limita all' importo di fiorini uno, quello fra Uljane ed Imoschi a fiorini 2 soldi 60. Contemporaneamente verrà eretto un ufficio postale in Lovreč.

Domani sera avrà luogo, al teatro nuovo, un secondo ed ultimo concerto dei tanto applauditi signori A. Ravaglia e P. Cigolini, giovani ciechi allievi dell' istituto di Milano, colla gentile cooperazione dei signori maestro cav. N. de Stermić, D.r G. de Höberth e maestro A. Ravasio. Allo scopo di rendere più brillante il trattenimento, l' eletto drappello dei dilettanti filodrammatici rappresenterà in detta sera *Lo stratagemma di Carolina*, commedia brillante in 3 atti di D. Chiossone. Lo spettacolo è de' più attraenti e non dubitiamo che il concorso sarà animatissimo.

Il nostro compatriota D.r F. Forlani, avvocato a Trieste, ha pubblicato di questi giorni un opuscolo dal titolo: "La lotta pel diritto nel processo Ofenheim.„

In Sebenico — scrive l' *Avvenire* — si formò un consorzio di parecchie stimabili persone possidenti, allo scopo di attivare mediante piroscafi una navigazione da Spalato a Metković, con fermate intermediarie a S. Pietro, Pučišće, Almissa, Macarsca, Trappano, S. Giorgio di Lesina, Janjina, Stagno e Fortopus. Le corse avrebbero luogo due volte per settimana, e tanto gli arrivi, quanto le partenze, sarebbero in diretta congiunzione a Spalato colle vaporiere del Lloyd da e per Trieste. Le trattative colla spett. società del Lloyd sono a buon punto ed è pure deciso l' acquisto di due piroscafi sociali; per cui sin d' ora si può sperare nella felice riuscita di questo interessante progetto. Così verrà non solo messa in comunicazione la terraferma con le isole, ma per la via di Metković si animerà anche il commercio colle vicine provincie turche, le quali aspettano che mezzi solleciti e sicuri trasportino i loro prodotti all' estero.

Il reddito netto dei telegrafi in Dalmazia, nel mese di gennaio a. c., fu di fi. 5750, dei quali fi. 139 quali competenze per dispacci di Stato. In detto mese furono spediti dispacci: di Stato 669, di servizio 330, privati 9240, in tutto

Budapešt, 15 ožujka. Dolnja kuća odobri pridračun za domobranstvo i za ministra unutarnjosti. Ministar novčani prikaza jedan predlog radi produljenja dopustnice troškovne do svèršetka travnja.

Inostranstvo.

Rim, 13 ožujka. Senat je primio članke kaznenog zakona glede zloporabah popovskih. Izvistitelj tim više priporučuje primljenje istih, što su prosvidovali proti njima biskupi Torinski, Genovezki, Vercelski i Novarski. Nadbiskup Ledochowski biti će jamačno imenovat stožernikom u pèrvoj konsistoriji.

Versailles, 13 ožujka. (Narodna skupština) Buffet čita program nove vlade, u kojemu je rečeno da će ona sliditi konservativnu politiku bez izazivanja i slabosti; republikanci neka dokažu, pomagajuć jedinu mogućnu politiku, da ona nije nespojiva sa [illegible] ostale stranke neka ju podupiru radi otečestvo[illegible] nutarnji razdori bili bi smèrtni udarac za Francuzku. Vlada [illegible] i pomirljivo: [illegible] tiskarnog zakona, te će za tim ukinuti obsadno stanje.

— Narodna skupština primila je zakon o okrivu vojske, i odluči birati predsidnika u ponediljak. Livica će birati Audiffreta, ako desnica bude imenovat i podprisidnikom Duclerca (sa livice).

— U narodnoj skupštini bi primljen sa livice mukom vladin program, a sa odobravanjem od livog sridišta, desnog sridišta i jednog dila desnice. Program ne dade uzroka ikakvom raspravljanju, a za tim se rastavi razprava o zakonu glede okvira vojske. Uviravaju da će livica podupirati vladu, akoprem radikalci nisu zadovoljni sa vladinim programom.

Pariz, 15 ožujka. Skupovi livice primiše jednoglasno kandidaturu Audiffreta za predsidnika narodne skupštine, bez staviti uvit, da desno sridište glasuje za Duclerca kao podpridsidnika.

Berlin, 13 ožujka. Car se je danas opet po navadi bavio sa min isterialnim izvišćima. Papinski breve od 2 tek. odobrava skupno očitovanje nimačkih biskupah proti Bismarckovoj poslanici glede izbora pape.

London, 13 ožujka. Mitchel bi na novo odabrat članom zakonarstva od izborništva Tipperaya.

Madrid, 15 ožujka. Četa Salamankava otela je položaj mnogo važni sa bordu Geraute, koja nadvisuje dolac Sommorostarski. Put Bilbaoski je zakriljen.

Mistni i pokrajinski glasovi.

U sidnici od 16 tek. zastupničke kuće, čast. Dr. Begna pl. Possedaria upita ministra ratarstva, kao zastupitelja ministra tèrgovine: "1, U kojem stanju nahodu se dogovori ovolitavske vlade sa ugarskom glede priveza dalmatinskih željeznicah sa ugarskim? 2. Misli li vlada, u svoj program željeznički obuzeti i već dozvoljenu prugu Očestovo-Zara?„

Po obavišću bečkih dnevnikah, što su nam s' jučerašnjom poštom došli, care vinsko viće odgodilo bi se tekar na 24 t. m.

Primili smo slideću brzojavku:

Split 20 ožujka u. 12 (40 čas. posli podne). Sbor veleporeznikah izabrao je jednoglasno za poslanika na sabor pokrajinski, d.ra Luigja Nutrizia, odvitnika u Trogiru.

Wiener Zeitung od 17 tek. sinoć prispivša, donosi imenovanja za prave učitelje nadomistnikah gospode Emila Schatzmayer za gimnazij Zadarski, Rikarda Gasperini-a i Ante Nisitea za višju realku Splitsku.

Milo nam je što možemo javiti, da je predlog ovoga poštarskog ravnateljstva radi ustanovljenja brzovozah po novome sustavu izmedju Sinja i Imockoga za prevoz osobah, zadobio višje odobrenje. Uslid toga biti će tri obćenja svake sedmice izmedju Sinja i Imockoga, a prevozna cina će biti za jednu osobu od Sinja do Ugljana 1 for., a od Ugljana do Imockoga 2 for. 60 novč. U isto doba uvadja se u Lovreću jedna poštarska postaja.

Sutra na veče biće u novomu kazalištu druga glasbena zabava što će dati toliko pohvaljena gospoda A. Ravaglia i A. Cigolini, mladići, slipi, odhranjenici nastave Milanske, s' prijatnim sudilovanjem gospode, učitelja vit. N. de Stermića, Dra. I. de Höbertha, i učitelja A. Ravasia. Da bi zabava ugodnija bila, izabrano društvo vištakah ljubiteljah igrokazah, u rečeno će veče pridstavljati *Lo stratagemma di Carolina*; to veseli igrokaz u 3 čina, od D. Chiossona. Igrokaz je to vèrlo ugodan, te nedvojimo da će na to puno čeljadi doći.

Naš zemljak Dr. F. Forlani, odvitnik u Tèrstu proglasio je ovih danah knjižicu sa naslovom "Borba za pravo u parnici Ofenheimovoj.„

U Šibeniku — piše l' *Avvenire* — sastala se je jedna zadruga od više štovanih posidnikah na svèrhu da oživotvori parobrodarsku vožnju izmedju Splita i Metkovića, sa doticajem uzput Supetra, Pučišća, Omiša, Makarske, Tèrpnja,, Sujurja na Hvaru, Janjine, Stona i Opuzena. Vožnje bi se preduzele dva put na nedilju i toli prispitci koli polazi biva li bi u izravnoj svezi sa paroplovim Lloydovim Splitskim za i od Tèrsta. Dogovori sa ugl. družtvom Lloydovim dobro su pošli i već je odlučena nabava dvajuh parobrodah družtvenih; radi česa se već sada možemo nadati srićnom uspihu ove zanimive namire. Tako će se ne samo u doticaj staviti kopno sa otocima; nego će priko Metkovića oživiti i tèrgovina sa bližnjim turskim pokrajinama, koje očekivaju, da se njihovi proizvodi bèrzo i sigurno prevezu u inozemstvo.

Prihod bèrzojavnički u Dalmaciji, miseca siečnja t. g. bio je 5750 for. od kojih 139 for. pristojbine za dèržavne bèrzoglase. Istoga miseca bilo je odpravljeno: 669 dèržavnih bèrzojavah, 330 službenih 9240 osobnih, svega 10239;

Digitized by Google

10.239; arrivarono dispacci: di Stato 604, di servizio 1274, privati 8686, in tutto 10.564; dispacci di transito e di controllo 24.481; numero complessivo dei dispacci trattati 45.284.

prispiše bèrzojavah; 604 dèržavnih, 1274 službenih, 8686 osobnih, svega 10.564; prelaznih i nadglednih 24.481; ukupni broj obavljenih bèrzojavah 45.284.

Nel mese di gennaio a. c. vennero esportati dalla Dalmazia 447 buoi e tori, 205 capi tra pecore, capre montoni, castrati e 24 majali.

Miseca Sičnja t. g. iz Dalmacije biahu izvodeni 447 volovah i bikovah, 205 glavâ ovčijih, kozijih, prazovâ i škopačâ, i 24 krmčadi.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 17 marzo. La camera dei deputati accettò la legge sui vecchi-cattolici, in terza lettura e senza modificazioni, nella forma proposta dalla commissione.

Vienna, 19 marzo. Nella seduta serale della camera dei deputati vennero eseguite l' elezioni per la delegazione. I deputati czechi della Moravia dichiararono in uno scritto, che non avendo i deputati tedeschi della Moravia avuto alcun riguardo ad prender parte all' elezione della dell'[illegible]. Dopo che da parte del governo fu risposto ad alcune interpellanze, venne ripresa la discussione sulla ferrovia del nord-ovest.

Budapest, 19 marzo. La camera dei deputati ultimò il *budget* del ministero delle finanze, dopo che, in esito a lunga discussione, Szell ebbe energicamente respinto le imputazioni di Simonyi ed Helfy, ch' egli, dopo seguite le elezioni, verrà fuori con aumenti d' imposte.

La camera dei magnati approvò la proposta d' indennità.

Berlino, 17 marzo. L' imperatore della Germania farà una visita, a Milano, al re Vittorio Emanuele.

Il governo spagnuolo chiede l' estradizione dell' infante Don Alfonso (fratello di Don Carlos), che attualmente s' attrova in Germania, designandolo reo di delitti comuni.

[illegible] di Colonia, a nome anche de' suoi colleghi, diresse alla camera dei deputati una protesta contro la legge sull' amministrazione della sostanza delle chiese nelle comunità cattoliche.

Berlino, 19 marzo. La camera dei deputati accettò, senza modificazioni, i rimanenti paragrafi della legge che priva delle dotazioni i vescovi cattolici.

Monaco, 19 marzo. Il re, accettando le dimissioni del ministro della guerra Pranck, gli conferì il carattere di generale d' infanteria.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v. 19 marzo	20 marzo
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	71 45	71 55
Rendita in argento	Dohodak u srebru	75 90	75 80
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	112 25	112 25
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	964 —	966 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	235 25	235 25
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	111 35	111 40
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	104 35	104 50
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 88	8 88½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 23	5 23
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	54 45	54 45

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Editti.

N. 397-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 27 marzo, 27 aprile e 28 maggio 1875 verranno tenuti i triplici incanti pella vendita dei terreni oppignorati da Ivan Erga alli Šimun Nakić ed Ante Nakić Grgurica.

Dernis 10 febbraio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 8931-civ. 2—3

EDITTO.

per la vendita dei beni esecutati da Giov. Luca Giovalino amministratore dell' eredità di Simeone Ljucev Venturin all' eredità di Paolo Grubissich.

(Vedi 1.a pub. al N. 22).

Sebenico 12 decembre 1874.

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 787-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 6 aprile, 8 maggio e 9 giugno p. v., si terranno i triplici incanti pella vendita dei beni esecutati da Vincenzo Inchiostri all' eredità giacente di Cvitko Plavčić.

(Vedi 1.a pub. al N. 22).

Dernis 25 febbraio 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 73 -civ. 2—3

EDITTO

per la vendita dei beni esecutati da Simeone Kostan ad Ive Orlov q.m Frane detto Michizza.

(Vedi 1.a pub. al N. 22).

Sebenico 8 gennaio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 417-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 30 marzo, 30 aprile e 2 giugno 1875, verranno tenuti i triplici incanti pella vendita dei terreni oppignorati da Marko Živ. Supuk a Pava Pušar.

(Vedi 1.a pub. al N. 22.)

Dernis 29 gennaio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 163-civ. 2—3

EDITTO.

pella vendita dei beni esecutati do Ljubislavo Kovačević a Maria ved Gulam.

(Vedi 1.a pub. al N. 22).

Sebenico 17 gennaio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 203-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 30 marzo e 30 aprile p. v. si terranno i duplici incanti dei beni colpiti da Matteo Cursar q.m Tommaso ad Anna Lusko q.m Giovanni.

(Vedi 1.a pub. al N. 22).

Sebenico 11 gennaio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4663-civ. 3—3

EDITTO

per la vendita a pubblica asta dei beni siti a Makoše, Postragne di Breno, oppignorati da Pasquale Kisić e Biagio Sambraillo, vennero fissati i dì 30 marzo e 23 aprile 1875.

Ragusa 3 dicembre 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 541-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 2 aprile, 3 maggio e 5 giugno p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni oppignorati da Rosa Piperata a Lazo Roža.

(Vedi 1.a pub. al N. 20).

Dernis 10 febbraio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI.

N. 2 1—3

POLIZZA D' INCANTO.

Per la vendita del caseggiato posto nella città di Spalato, in contrada del seminario al civico N. 190, di proprietà del seminario vescovile di Spalato compreso dai confini:

A levante pubblica strada del seminario e di S. Barbara, ed in piccola parte un magazzino altra volta chiesetta del seminario, con muro divisorio comune fino ai 12 piedi veneti sopra le attuali gronde.

A mezzodì in parte casa dei fratelli Avanzanić, in parte casa di Giovanni Supančić, ed in altra parte casa di Bernardo Prini, tutti con muri di loro proprietà e con diritto di respicienza nel cortile della casa del seminario.

A ponente in parte cortile di ragione del sig. D.r Luigi Nouveiller, con mura di comune proprietà, ed in altra parte casa del Mikacić denominata muracca, con muro di proprietà di questa detta muracca, e senza diritto di aprire fori riguardante nella proprietà del seminario al civico N. 190, ed in parte finalmente contrada del seminario.

A tramontana pubblica contrada del seminario.

1. Questo caseggiato viene venduto nello stato e come attualmente si trova, e nel modo che il seminario lo possiede in oggi.

2. La delibera si farà al pubblico incanto nel giorno 6 mese di aprile a. c. dalle ore 10 a. m. alle ore 1 p. m. nell' ufficio dell' i. r. Capitanato Distrettuale di Spalato, coll' intervento di un impiegato dell' ufficio medesimo e di un rappresentante l' amministrazione del seminario.

3. La prima voce d' incanto, giusta Luogotenenziale Decreto 5 agosto 1870 N.ro 7924, sarà di fiorini undicimillasettecento novantauno soldi nove (11791:09) v. a.

4. Chiunque è capace di possedere beni stabili in questa provincia, potrà essere ammesso alla compera.

5. I concorrenti all' asta dovranno depositare il decimo della prima voce d' incanto in moneta contante.

6. Il deposito in moneta contante verrà al maggior offerente scontato col prezzo di comepra, nel caso dell' approvazione della delibera. Agli altri concorrenti si farà la restituzione appena finito l' incanto, così pure al maggior offerente verrà restituito il deposito nel caso che non venisse approvata la delibera.

7. Il deliberatario dovrà pagare fiorini duemilla (2000) come prima rata del convenuto prezzo di compera, al più tardi otto giorni dopo che gli sarà notificata l' approvazione della delibera, ed il rimanente prezzo potrà pagarlo in dieci eguali annue ratazioni, verso però la corrisponsione del relativo interesse scalare dei sei (6) per cento.

8. A garanzia del residuo prezzo e degli interessi relativi, resterà vincolato ad ipoteca a favore del seminario il caseggiato venduto, e l' acquirente dovrà esso solo sostenere le spese inerenti all' iscrizione ipotecaria, quella dei bolli, e dell' imposta d' iscrizione.

Per questo vincolo di garanzia nel caso che il deliberatario intendesse fare lavori di cambiamento di fabbrica nel caseggiato ceduto, tali però che importassero demolizioni di muri perimetrali, in questo caso soltanto viene obbligato a pagare l' intero debito al seminario, prima di demolire muri perimetrali o maestri, costituenti l' attuale stato della casa.

9. La cancellazione dell' iscrizione, da effettuarsi a spese del compratore, non potrà seguire fino a che non sia totalmente pagato il prezzo d' acquisto e degli interessi, e fino a quell' epoca il compratore possederà il caseggiato in nome del seminario, per parte del quale le verrà consegnato il caseggiato medesimo, tosto avuta l' approvazione del contratto di vendita.

10. L' atto di vendita è obbligatorio per il maggior offerente dal momento della firma del protocollo di delibera, per il seminario poi soltanto dal momento della seguita approvazione della delibera.

11. Nel caso che il maggior offerente si rifiutasse di firmare il contratto scritto, il protocollo di delibera ne fa le veci. — Se il deliberatario mancasse di pagare la prima rata o qualunque delle successive, o non adempisse puntualmente alle condizioni del contratto di vendita, potrà volendo il seminario procedere ad un nuovo incanto del caseggiato venduto a tutte spese e pericolo del deliberatario.

12. Il seminario vescovile di Spalato presta garanzia tanto per la proprietà della casa posta all' incanto, quanto per le pretese di proprietà di terza pesona, e ciò per il decorso di 30 anni dalla data della consegna.

13. Si accetteranno anche offerte in iscritto suggellate debitamente e regolarmente compilate, scortate con un deposito in moneta contante del 10 per cento del prezzo della prima voce d' incanto.

Queste offerte però dovranno essere consegnate alla commissione d' incanto durante le trattative dell' incanto stesso, cioè prima che il medesimo sia chiuso, perchè dopo non verranno più ammesso.

14. Per qualsiasi vertenza insorgere potesse e per qualunque motivo fino all' estinzione del totale debito del deliberatario verso il seminario, si dichiara il Tribunale e rispettivamente la Pretura Urbana di Spalato il giudizio al quale le parti contraenti intendono di far giudicare ogni eventuale controversia.

Spalato li 19 gennaio 1875.

Dalla Direzione del Seminario vescovile.

Tipografia Governiale.

Dr. NICCOLO' KATNIĆ, Redattore responsabile.

Digitized by Google

N. 24 - Zara, Mercoledì 24 Marzo 1875.

Br. 24 - U Zadru, u Sridu 24 Ožujka 1875.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà I. e R. Apostolica, con sovrano diploma sottoscritto di Sua mano, si è graziosissimamente degnata di conferire il rango di cavaliere al notaio, presidente della dieta dalmata e deputato al consiglio dell' impero Stefano *Ljubiša,* quale cavaliere dell' ordine della corona ferrea di terza classe, in conformità agli statuti dell' ordine.

Il ministro del culto e della istruzione ha nominato maestri effettivi i supplenti Emilio *Schatzmayer*, presso il ginnasio dello Stato in Zara, Riccardo *Gasperini* e Antonio *Niseteo* presso la scuola reale dello Stato in Spalato.

Nro. 3395 **NOTIFICAZIONE**

S. M. I. e R. A., con veneratissima sovrana risoluzione 5 corr. mese, si è graziosissimamente degnata di accordare pell'anno 1875 la riscossione di un' addizionale del 70 % alle imposte dirette, compresavi l' addizionale di guerra pella frazione comunale di Mrčevo (comune di Zaton) e la riscossione, di un' addizionale alle dirette del 60,100 e rispettivamente del 150 % pel comune di Bol e rispettivamente pelle frazioni comunali di Gjurić e Kostanjica (comune di Perasto).
Locchè si porta a pubblica notizia in seguito al riverito dispaccio 9 marzo 1875 N. 3335 dell'eccelso i. r. ministero dell' interno.

Zara, 20 marzo 1875.
Dall' i. r. luogotenenza.

N. 986. **NOTIFICAZIONE**

Si porta a pubblica notizia che presso l' i. r. tribunale di circolo in Spalato verrà aperta la prima sessione ordinaria della corte di assise per l'anno 1875 la mattina del 10 maggio p. v., alle ore 9, nella sala dei dibattimenti del tribunale.
Vennero destinati a presidente della corte di assise l' i. r. presidente del tribunale signor Natale Paladino, ed a di lui sostituti gl' ii. rr. consiglieri provinciali signori Antonio Berčić e Giuseppe Alačević.

Zara, 18 marzo 1875.
Dall' i. r. tribunale d' appello.

Nro. 10282.

L' eccelso i. r. ministero dell' agricoltura, con ossequiato dispaccio 9 giugno 1874 N. 959, ha disposto, con riferimento alla legge 23 luglio 1871 (B. L. G. N. 16 ex 1872), che abbiasi d' ora innanzi a prendere per base la misura metrica in tutte le pertrattazioni ufficiose e rilascio di concessioni risguardanti il diritto delle acque.
Egli è perciò, che tutti i rilievi, disegni ed elaborati relativi, se anche venissero operati da tecnici privati, saranno da prodursi esclusivamente coll' indicata misura, la quale verrà adoperata in tutte le decisioni ufficiose, nelle quali si trattasse della determinazione di precise dimensioni riferibilmente ad argomenti pertrattati in dipendenza alle leggi sulle acque.
Anche gli idrometri ed altri indicatori idraulici da stabilirsi in senso alle leggi suddette avranno a portare la divisione metrico-decimale, e gli esistenti con divisione diversa, saranno da sostituirsi, al più presto, con altri corrispondenti al nuovo sistema di misura.

Zara, 9 marzo 1875.
Dall' i. r. luogotenenza dalmata.

N. 1005. **AVVISO**

Si prevengono le ii. rr. autorità ed il pubblico, che tutte le congiunzioni postali in questa provincia nella prossima stagione estiva, da aprile a tutto settembre, saranno eguali a quelle dell' estate 1874.
I relativi prospetti sugli arrivi e sulle partenze delle poste in Zara verranno distribuiti, come al solito, gratuitamente dal locale ufficio di posta.

Zara, 18 marzo 1875.
Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

Il giorno 13 marzo a. c. vennero dispensate e spedite le edizioni italiana e slava delle puntate IV e VII del Bollettino delle leggi dell' Impero, pubblicate già il 27 febbraio e 7 marzo a. c. nella sola lingua tedesca.
La puntata IV contiene:
9. Ordinanza 13 febbraio 1875 del ministero di agricoltura, concernente l' esame pel servizio tecnico nell' amministrazione delle foreste dello Stato.

SLUŽBENI DIO.

Njegovo c. i k. apoštolsko veličanstvo sa previšnjom poveljom, vlastoručno podpisatom, najmilostivije se je udostojalo udiliti bilježniku, predsidniku dalmatinskog sabora i zastupniku na carevinskom viću, Stefanu *Ljubiši,* vitežku čast, kao vitezu reda gvozdene krune trećeg stepenu, u smislu ustanovah reda.

Ministar bogoštovja i nauka naimenovao je pravim učiteljima nadomistnike Emilija *Schatzmayera,* kod državnoga gimnazija u Zadru, Rikarda *Gasperini-a* i Antu *Nisitea,* rod realne učione državne u Splitu.

Br. 3395. **OBZNANA.**

Njegovo se je c. i k. ap. Veličanstvo prepoklonitom odlukom 5 t. m. premilostivo udostojilo odobriti za godinu 1875 pobiranje prireza od 70% izravnim porezima zajedno sa ratnim prirezom za obćinski odlomak Mrčevo (obćina zatonska) i pobiranje izravnog prireza od 60,100, odnosno 150% za obćinu Bol, odnosno za obćinske odlomke Gjurić i Kostanjicu (obćina Peraška).

To se usljed poklonitog odpisa 9 ožujka 1875 Br. 3335 visokog c. k. Ministarstva unutrašnjih posala na obće znanje donosi.

U Zadru, 20 ožujka 1875.
Iz c. k. Namjestništva.

Br. 986. **OZNANA.**

Na obćeno se znanje donosi, da će se kod c. k. okružnoga suda u Splitu otvoriti prvo obično zasidanje porotničkoga suda za godinu 1875, to na dan 10 dojd. svibnja, u 9 urih izjutra, u dvorani suda za rasprave.
Za pridsidnika porotničkoga suda odredjen je c. k. pridsidnik suda gosp. Bože Paladino, a za njegove zaminike odredjeni su cc. kk. vićnici pokrajinski, gospoda Ante Berčić i Josip Alačević.

U Zadru 18 ožujka 1875.
Od c. k. prizivnoga suda.

B.r 10282

Visoko c. k. ministarstvo poljodilstva, sa poštovanom odlukom 9 lipnja 1874 br. 959, naredilo je, odnosno na zakon 23 sèrpnja 1871 (d. z. l. br. 16 god. 1872), da se imade odsada uzeti kao podloga u svim službenim razpravamo i u izdatbi dozvolnicah glede prava o vodama samo metrička mira.

Radi toga moraju se svi izvidi, nacèrti i dotične izradbe, makar po privatnim tehnicima sastavljeni, podniti samo po rečenoj miri, koja će se upotribiti u svim službenim odlukama,u kojim bi se radilo o izvistnim prostorijama glede posalah, koj pretresivani biahu po zakonu o vodama.

I vodomire kano svi oznaci vodovodni, što se imadu ustanoviti u smislu rečenog zakona, moraju porazdiliti se mirom desetično-metričkom, a valja izminuti postojeće sa drugom mirom što prije sa drugim, koji odgovaraju novome mirničkom sustavu.

Zadar, 9 ožujka 1875.
Od c. k. dalmatinskog namistništva

Br. 1005 **OBJAVA.**

Objavljuje se cc. kk. vlastima i obćinstvu, da svi svezovi poštanski u ovoj pokrajini, u dojduće litno doba, od travnja do svršetka rujna miseca, biće jednaki onima od lita u g. 1874.
Dotične preglednice o dolazcima i odlazcima poštah u Zadru, razdavaće se po običaju bezplatno iz mistnog ureda poštanskoga.

U Zadru 18 ožujka 1875.
Od c. k. upraviteljstva dalmatinskih poštah.

Na 13 ožujka t. g. bilo je razdato i razaslato talijansko i hèrvatko izdanje komadah IV i VII dèržavo-zakonskoga lista, već na 27 veljače i 7 ožujka t. g. oglašeno samim nimačkim jezikom.
IV komad sadèrži:
9. Naredbu ministarstva za poljedilstvo od 13 veljače 1875, o izpitu, koji se iziskuje za tehničku službu pri upravi dèržavnih lugovah.

Digitized by Google

La puntata VII contiene:

15. Patente imperiale del 3 marzo 1875, risguardante la convocazione delle diete provinciali della Boemia, Dalmazia, Galizia e Lodomiria con Cracovia, della bassa ed alta Austria, di Salisburgo, della Stiria, della Carintia, della Carniola, della Bucovina, della Moravia, della Slesia, del Tirolo, del Vorarlberg, dell' Istria, di Gorizia e Gradisca, e di Trieste col suo territorio.

PARTE NON UFFICIALE.

Viaggi di Sua Maestà l'Imperatore.

Programma del viaggio in Dalmazia.

10 aprile, sabato: partenza da Pola per Zara, per mare, alle ore 4 a. m. (88 miglia marittime); arrivo a Zara dopo le 10 a. m.
11 aprile, domenica: Zara.
12 aprile, lunedì: Zara.
13 aprile, martedì: escursione, per mare, alle ore 4 a. m., in Arbe (44 miglia mar.), da colà a Pago (28 m. m.), e da Pago ritorno a Zara (66 m. m.); arrivo a Zara verso le ore 7 della sera.
14 aprile, mercoledì: viaggio, in carrozza, per Benkovac (4 5/8 leghe tedesche), ad Obbrovazzo (3 7/8 leghe ted.), eventualmente a Podprag; partenza da Zara, 3 ore a. m ; ritorno a Zara verso le 7 di sera.
15 aprile, giovedì: partenza, alle 5 a. m., per mare, per Sebenico (47 m. m.), toccando Zaravecchia (15 m. m.), Stretto (18 m. m.), Zlarin (10 m. m.), ed il forte S. Nicolò (4 m. m.); arrivo a Sebenico alle 2 ore p. m.
16 aprile, venerdì: Sebenico.
17 aprile, sabato: viaggio per mare, alle 5 a. m., da Sebenico a Scardona (10 m. m.); da colà, alle 10, in carrozza, per Kistanje (3 5/8 l. t.), a Knin (4 2/8 l. t.); insieme 7 7/8 leghe ted.; arrivo a Knin verso le 7 p. m.
18 aprile, domenica: partenza, in carrozza, alle 5 a. m., per Vrlika (3 5/8 l. t.), a Sinj (4 4/8 l. t.), insieme 8 1/8 leghe ted.: arrivo a Sinj verso le 3 p. m.
19 aprile, lunedì: partenza in carrozza, alle 3 a. m., da Sinj, per Muć (2 7/8 l. t.) e Dernis (4 5/8 l. t.), a Sebenico (4 2/8 l. t.), insieme 11 leghe ted. ; arrivo a Sebenico verso le 7 p. m.
20 aprile, martedì: alle 6 a. m. da Sebenico, per mare, a Traù (32 m. m.); arrivo a Traù verso le 10 a. m.; alle 11 a m., prosecuzione del viaggio, in carrozza, da Traù, per le Castella, a Spalato (4 l. t.); arrivo a Spalato verso le 4 p. m.
21 aprile, mercoledì: Spalato.
22 aprile, giovedì: Spalato.
23 aprile, venerdì: alle 5 a. m., viaggio, per mare, a S. Pietro della Brazza (10 m. m.), Postire (5 m. m.), Pučišće (6 m. m.), indi in Almissa (6 m. m.) e Macarsca (18 m. m.), poscia a Bol (17 m. m.) e Milnà (18 m. m.), dell' isola Brazza, e ritorno a Spalato (12 m. m.), insieme 92 miglia marittime; arrivo a Spalato verso le 6 p. m.
24 aprile, sabato: alle 3 a. m., viaggio da Spalato, in carrozza, per Clissa (1 7/8 l. t.), Trilj (4 l. t.), Uljane e Lovreč (3 7/8 l. t.), a Imoschi (3 3/8 l. t.); insieme (13 1/8 l. t.) ; arrivo a Imoschi verso le 8 p. m.
25 aprile, domenica: alle 6 a. m., cavalcata da Imoschi a Zagvozd (4 ore); da colà viaggio per Vrgorac (in tutto 8 4/8 l. t.); arrivo a Vrgorac verso le 6 p. m.
26 aprile, lunedì: alle 5 a. m., partenza in carrozza da Vrgorac per Metković (5 4/8 l. t); arrivo a Metković verso le 11 a m.; gita, per barca, sul Narenta fino Fort' Opus (1 6/8 l. t.) e ritorno a Metković verso le 5 p. m.
27 aprile, martedì: alle 5 a. m., da Metković, in carrozza, per l'*enclave* di Klek, a Slano (7 6/8 l. t.); arrivo a Slano alle 5 p. m.
28 aprile, mercoledì; alle 5 a. m., viaggio, in piroscafo e barca, per Stagno (11 m. m.); arrivo a Stagno verso le 8 a. m.; alle 10, continuazione del viaggio per mare verso Gravosa (20 m. m.); arrivo a Gravosa, rispettivamente a Ragusa, verso le 4 p. m.
29 aprile, giovedì: Ragusa.
30 aprile, venerdì: Ragusa.
1. maggio, sabato: alle 7 a. m., da Gravosa, per mare, a Cattaro (46 m. m.); arrivo a Cattaro verso le 11 a. m.
2 maggio, domenica: Cattaro.
3 maggio, lunedì: Cattaro. Alle 6 p. m., partenza, per mare, per il porto di Meljine presso Castelnuovo (13 m. m.).
4 maggio, martedì: allo spuntar del giorno, da Meljine, per mare, a Castellastua (24 m. m.); arrivo a Castellastua dopo le 5 a. m.; cavalcata, per i forti di confine Presieka, Kopač, Spiridione e Kosmač, a Budua (8 l. t.); arrivo a Budua verso le 7 p. m.
5 maggio, mercoledì: alle 5 a. m., cavalcata da Budua a Cattaro (2 4/8 l. t.); arrivo a Cattaro verso le 10 a. m.; alle 3 p. m., per mare, a Risano (8 m. m); arrivo a Risano alle 4.
6 maggio, giovedì: alle 5 a. m., cavalcata da Risano, per Ledenice, a Dragalj; arrivo a Dragalj verso le 10 a. m.; ritorno, per Cerkvice, a Risano e arrivo colà alle 6 p. m.; alle 6

VII komad sadèrži:

15. Cesarsku povelju od 3 ožujka 1875, kojom se sazivlju zemaljski sabori: česki, dalmatinski, galički i vladimirski sa Krakovom, austrianski pod i nad Anižom, Salcburžki, Štajerski, Koruški, Kranjski, Bukovinski, Moravski, Slezki, Tirolski, Voralberski, Istarski, Gorički i Gradiški, napokon tèršćanski sa okolišem.

NESLUŽBENI DIO.

Putovanja Njegova Veličanstva Cesara.

Program putovanja u Dalmaciji.

10 travnja, subota: odlazak iz Pulja u Zadar, po moru, na 4 ure jutra (88 morskih miljah); prispitak u Zadar posli 10 pr. pod.
11 travnja, nedilja: Zadar.
12 travnja, ponediljak: Zadar.
13 travnja, utorak: izlet po moru na 4 ure jutra u Rab (44 m. m.), odanlen u Pag (28 m. m.), a iz Paga povratak u Zadar (66 m. m.); prispitak u Zadar oko 7 ure u večer.
14 travnja, srida: put u kočiji do Benkovca (4 5/8 nimačkih miljah), do Obrovca (3 7/8 n. m.), možda do Podpraga; polazak iz Zadra, 3 ure jutra; povratak u Zadar oko 7 ure u večer.
15 travnja, četvrtak: polazak na 5 u. j., po moru, put Šibenika (47 m. m.), ticanjem Biograda (15 m. m.), Tisna (18 m. m.), Zlarina (10 m. m.), i tvrdjavice sv. Nikole (4 m. m.); prispitak u Šibenik na 2 ure po podne.
16 travnja, petak: Šibenik.
17 travnja, subota: putovanje po moru, na 5 j. od Šibenika do Skradina (10 m. m.); odanlen, na 10 u kočiji, put Kistanja (3 5/8 n. m.), u Knin (4 2/8 n. m.), ukupno 7 7/8 n. m.; prispitak u Knin oko 7 po p.
18 travnja, nedilja: polazak u kočiji na 5 u. j, put Vrlike (3 5/8 n. m.), u Sinj (4 4/8 n. m.); ukupno 8 1/8 n. m.; prispitak u Sinj oko 3 ure po p.
19 travnja, ponediljak: polazak u kočiji, na 3 u. j. od Sinja put Mućа (2 7/8 n. m.) i Drniša (4 5/8 n. m.), u Šibenik (4 2/8 n. m.), ukupno 11 n. m.; prispitak u Šibenik oko 7 u. po p.
20 travnja, utorak, na 6 u. j. iz Šibenika, po moru, u Trogir (32 m. m.); prispitak u Trogir oko 10 u. pr. p.; na 11 pr. p. nastavljanje puta, u kočiji, od Trogira priko Kaštelah, u Split (4 n. m.); prispitak u Split oko 4 u. po p.
21 travnja, srida: Split.
22 travnja, četvrtak: Split.
23 travnja, petak: na 5 u. j. putovanje, po moru, u Supetar brački (10 m. m.), Postire (5 m. m.), Pučišće (6 m. m.), onda u Omiš (6 m. m), i Makarsku (18 m. m.), zatim u Bol (17 m. m.) i Milinu (18 m. m.) na otoku Braču, i povratak u Split (12 m. m.), ukupno 92 m. m.; prispitak u Split oko 6 u. po p.
24 travnja, subota: na 3 u. j., potovanje od Splita, u kočiji, do Klisa (1 7/8 n. m.), Trilja (4 n. m), Uljana i Lovreća (3 7/8 n. m.), u Imoski (3 3/8 n. m.), ukupno 13 1/8 n. m.; prispitak u Imoski oko 8 u. po p.
25 travnja, nedilja: na 6 u. j., jašeći od Imoskoga u Zagvozd (4 ure); odanlen putovanje u Vrgorac (svega 8 4/8 n. m.); prispitak u Vrgorac oko 6 po p.
26 travnja, ponediljak: na 5 u. j. polazak u kočiji iz Vrgorca put Metkovića (5 4/8 n. m.); prispitak u Metković oko 11 u. pr. p.; izvoz u ladji po Neretvi do Opuzena (1 6/8 n. m), i povratak u Metković oko 5 po p.
27 travnja, utorak: na 5 u. j. od Metkovića, u kočiji, priko *uvale* Kleka u Slano (7 6/8 n.. m); prispitak u Slano na 5 u. po p.
28 travnja, srida: na 5 u. j. putovanje na parobrodu i u ladji, put Stona (21 m. m.); prispitak u Ston oko 8 u. pr. p.; na 10, nastavljanje puta po moru prema Gružu (20 m. m.); prispitak u Gruž, odnosno u Dubrovnik, oko 4 u. po *pod.*
29 travnja, četvrtak: Dubrovnik.
30 travnja, petak: Dubrovnik.
1 svibnja, subota: na 7 u. pr. p. iz Gruža, po moru, u Kotor, (46 m. m.); prispitak u Kotor oko 11 u. pr. p.
2 svibnja, nedilja: Kotor.
3 svibnja, ponediljak: Kotor: Na 6 u. po p. polazak po moru, put luke Meljinske, kraj Ercegnovoga (13 m. m.)
4 svibnja, utorak: Čim zora pukne, od Meljine, po moru, put Kastellastve (24 m m.); prispitak na Kaštio posli 5 u. j., jašeći priko pograničkih tvrdjicah Presicke, Kopca, Spiridiona i Kosmaca u Budvu (8 n. m.); prispitak u Budvu oko 7 po p.
5 svibnja, srida: na 5 u. j, jašeći od Budve do Kotora (2 4/8 n. m.); prispitak u Kotor oko 10 u. pr. p.; na 3 po p. po moru u Risan (8 m. m.); prispitak u Risan na 4 u.
6 svibnja, četvrtak: na 5 u. j. jašeći od Risna, put Ledenicah u Dragalj; prispitak na Dragalj oko 10 u. pr.p.; povratak priko Crkvice, u Risan i dolazak tamo na 6 u. po p.; putovanje

Digitized by Google

p. m., viaggio, per mare, a Castelnuovo e rispettivamente al porto di Meljine (11 m. m.); arrivo alle 7.

7 maggio, venerdì: Castelnuovo.

8 maggio, sabato: alle 5 a. m., cavalcata da Castelnuovo, per l' *enclave* di Sutorina, a Ragusavecchia ($4^7/_8$ l. t.): arrivo a Ragusavecchia verso le 1 p. m.; alle 2 p. m., viaggio, per mare, a Orebić sulla penisola di Sabioncello e da colà a Curzola (52 m. m.); arrivo a Curzola verso le 7 p. m.

9 maggio, domenica: alle $5^1/_2$ a. m., viaggio, per mare, da Curzola, toccando Trappano (sulla penisola di Sabioncello), indi Gelsa e Cittavecchia (sull' isola di Lesina), a Lesina (92 m. m.); arrivo a Lesina verso le 4 p. m.

10 maggio, lunedì: alle 5 a. m., per mare, da Lesina, toccando Milna e Comisa (sull' isola Lissa), a Lissa (40 m. m.); arrivo a Lissa verso le 10 a. m.; alle 5 p. m., per mare, viaggio di ritorno per Veglia e Fiume, a Vienna.

* * *

Il giorno 1. aprile, Sua Maestà l' Imperatore partirà da Vienna per Trieste, alle ore $6^1/_2$ della sera, mediante treno separato della ferrovia meridionale.

Il 2 aprile, alle ore 9 a. m., seguirà l' arrivo a Trieste, ove S. M. si fermerà a tutto il giorno 3.

Il giorno 4, alle ore 7 a. m., Sua Maestà partirà da Trieste per Gorizia, con treno separato della ferrovia meridionale e arriverà in quest' ultima città alle ore 8. 15' a. m.

Il 5, alle 7 a. m., proseguirà il viaggio da Gorizia per Venezia, pure mediante treno separato; l' arrivo a Venezia seguirà alle 11 a. m.

Il giorno 6, S. M. si tratterrà a Venezia.

Il 7, alle ore 10 a. m., partirà da Venezia per Pola, e precisamente con un piroscafo locale fino al porto di Spignon (Malamocco) e da colà, coll' *yacht* imperiale "Miramar„, a Pola, ove giungerà verso le 5 della sera, trattenendosi a tutto il 9 aprile.

Il 10, intraprenderà il viaggio in Dalmazia, che, secondo il programma sopra pubblicato, durerà fino al 10 maggio.

L' 11 maggio, verso le 8 a. m., seguirà l' arrivo a Veglia, donde, alle 10 a. m., partirà per Fiume, arrivando colà a mezzogiorno.

Il 12, si tratterrà a Fiume fino le 5 p. m., ora in cui, mediante treno separato, seguirà la partenza per Vienna.

Il 13 maggio, alle ore $7^1/_2$ a. m., Sua Maestà sarà di ritorno a Vienna.

* * *

Sul viaggio di Sua Maestà a Trieste, Gorizia e Pola l' *Osservatore triestino* scrive:

Il giorno 2. Sua Maestà l' Imperatore arriverebbe la mattina del 2 aprile p. v. alle ore 9 antimerid. alla locale stazione della strada ferrata, ove sarebbe ricevuto ed ossequiato dai capi delle ii. rr. autorità militari e civili e dal municipio; dopo di che si recherebbe in carrozza all' edifizio luogotenenziale, dove la prefata Maestà Sua si degnerebbe fissare la Sua residenza durante il Suo soggiorno nella nostra città. Alle ore 10 antim. comincierebbero le presentazioni del clero, delle ii. rr. autorità militari e civili, dei consoli delle estere potenze, del consiglio municipale, della camera di commercio ed industria e di altre corporazioni e deputazioni; dopo di che Sua Maestà si degnerebbe accordare udienze a privati. Terminate queste, onorerebbe d' una Sua visita il Museo Revoltella. Dopo il pranzo la Maestà Sua probabilmente assisterà allo spettacolo nel teatro comunale.

Il giorno 3. Alle ore 7 antim. Sua Maestà passerebbe in rassegna le ii. rr. truppe; dopo di che si recherebbe per via di terra a visitare i lavori del porto, facendone ritorno per mare. Alle ore 12 meridiane assisterebbe alla solenne inaugurazione del monumento eretto in piazza Giuseppina in onore della memoria di Sua Maestà l' Imperatore Massimiliano. Dopo tale solennità farebbe ritorno all' edifizio luogotenenziale, per recarsi poi dal molo San Carlo, per mare, a visitare, l' arsenale del Lloyd austro-ungarico, il Navale Adriatico e lo stabilimento in San Rocco, di dove seguirebbe il ritorno per mare al molo S. Carlo. Dopo il pranzo, Sua Maestà l' Imperatore, pel caso che nel giorno precedente (il 2 aprile) avesse assistito allo spettacolo nel teatro comunale, si recherebbe probabilmente al teatro Armonia.

Il giorno 4. Sua Maestà l' Imperatore partirebbe il 4 aprile alle 7 antim. colla ferrovia per Gorizia, dove giunto, avrebbe luogo il ricevimento nell' edifizio di quell' i. r. capitanato distrettuale, in cui la prefata Maestà Sua si degnerebbe prendere stanza durante il Suo soggiorno a Gorizia. Concederebbe poi udienze a privati; finite le quali passerebbe in rassegna le ii. rr. truppe. Potrebbe darsi che onorasse di Sua presenza la cartiera di Podgora e l' istituto dei sordo-muti in Gorizia.

Il giorno 8. Sua Maestà l' Imperatore degnerebbesi accordare udienze in Pola e riceverebbe una deputazione della dieta istriana.

* * *

Durante il viaggio di Sua Maestà in Dalmazia, le seguenti persone comporranno il seguito sovrano:

Sua Ecc. l' ajutante generale, ten.-mar. barone de Mondel,

Sua Ecc. l' ajutante generale, gen.-magg. cavaliere de Beck,

gli aiutanti d' ala maggiore conte Grünne, maggiore barone de Löhneysen, maggiore Némethy, maggiore barone de Salis-Samaden, maggiore Sponner,

capitano di cavalleria barone de Wersebe;

della cancelleria militare di Sua Maestà: il sostituto del capo, colonnello Dr. cavaliere de Kraus, maggiore barone de Teuffenbach a Tiefenbach e Massweg, ufficiale Swoboda;

della cancelleria di gabinetto di Sua Maestà: Sua Ecc. il direttore di gabinetto, consigliere di Stato barone de Braun, consigliere di governo cavaliere Hofmann de Morathal, segretario di corte Sawicki;

dell' ufficio del gran maggiordomo: il protocollista del cerimoniale, segretario di corte Rauch, cassiere della tesoreria di corte Schneer, aggiunto dell' ufficio della controlleria di corte Linger, foriere di camera Vukobranković de Vuko e Branko qual quartiermastro, medico di corte Dr. Lányi;

Sua Ecc. il vice-ammiraglio barone de Pöck,

Sua Ecc. il luogotenente, gen. d' art. barone de Rodić,

po moru, u Ercegnovi, dotično u luku Meljinsku (11 m. m.); prispitak na 7 u.

7 svibnja, petak: Ercegnovi.

8 svibnja, subotu: na 5 u. j. jašeći od Ercegnovoga priko *uvale* Sutorinske u Cavtat ($4^7/_8$ n. m.): prispitak u Cavtat oko 1 u. po p.; na 2 po p. putovanje, po moru, u Orebić na poluotoku Pelišcu, a odanlen u Korčulu (52 m. m.); prispitak u Korčulu oko 7 u. po p.

9 svibnja, nedilja: na $5^1/_2$ u. j., putovanje po moru, od Korčule, tičući Trpanj (na poluotoku Pelišcu), a posli Jelše i Starigrada (na otoku Hvarskome) u Hvar (92 m. m.); prispitak u Hvar oko 4 u. po p.

10 svibnja, ponediljak: na 5 u. j., po moru, od Hvara, tičući Milinu i Komižu, (na otoku viškome) u Vis (40 m. m.); prispitak u Vis oko 10 u. pr. p.; na 5 po p. po moru, povratno putovanje priko Velje i Rike u Beč.

* * *

Na 1 travnja njegovo veličanstvo cesar poći će iz Beča put Tèrsta na $6^1/_2$ u. u večer sa osebnim vlakom južne željeznice.

Na 2 travnja, na 9 u. pr. p. slidit će prispitak u Tèrst, gdi će se nj. vel. zadèržati sav 3.

Na 4, 7 u. j. nj. vel. odputovati će iz Trsta u Goricu, sa osebnim vlakom južne željeznice i prispit će u taj grad na 8 u. 15 č. pr. p.

Na 5 7 u. pr. p. nastaviti će put iz Gorice u Mletke, isto sa osebnim vlakom a prispiti će u Mletke na 11 pr. p.

Na 6 nj. vel. zadèržati će se u Mletcima.

Na 7 na 10 pr. p. poći će iz Mletakah put Pulja, a to na mistnom jednom paroplovu do luke Spignon (Malamocco), a odanlen na carskoj *yachti* "Miramar„ u Pulj kamo će prispiti oko 5 u. večer, zadèržeći se sve do 9 travnja.

Na 10 preduzeti će put u Dalmaciju, koji će po gori proglašenom programu trajati do 10 svibnja.

Na 11 svibnja oko 8 u. pr. p. prispit će u Velju, odklen na 10 pr. p. polazi put Rike, tamo prispivajuć na podne.

Na 12 zadèržati će se na Riki do 5 u. po p., a na tu uru polazi sa osebnim vlakom put Beča.

Na 13 svibnja na $7^1/_2$ pr. p. njegovo veličanstvo biti će vratio se u Beč.

* * *

O putovanju njegova veličanstva u Trst, Goricu i Pulj, *Osservatore triestino* piše:

Na dan 2 dojd. travnja, u 9 urih izjutra, Njegovo će Veličanstvo Cesar prispiti na mistnu postaju gvozdene ceste, gdi će ga dočekati i častno će mu se pokloniti poglavari CC. KK. Vlastih vojenih i gradjanskih, i Obćinsko Poglavarstvo, pak će Njegovo Veličanstvo poći u kočiji k' zgradi namistničkoj, gdi će se dostojati stanovati za Svoga boravljenja u gradu našemu. U 10 urih prije podne započeti će pridstava Svećenstva, CC. KK. vojenih i gradjanskih Vlastih, Konsulah inostranih Velevlastih, Obćinskog Vića, tèrgovačke i prometničke Komore, ostalih Sborovah i Odaslanstvah; zatim će se Njegovo Veličanstvo dostojati dozvoliti audiencije osebnicima. Posli toga Njegovo će se Veličanstvo dostojati obaći Umitovnicu Revoltelinu. Posli obida po svoj prilici će Njegovo Veličanstvo pribivati kod igrokaza u obćinskom Kazalištu.

Na dan 3, u 7 urih izjutra, Njegovo Veličanstvo pregledaće CC. KK. Čete, pa će po suhu poći obaći radnju u luki, odakle će se po moru vratiti. U podne će pribivati kod svečanog umištaja spomenika, podignuta na Josipovoj Plokati u čast uspomeni Njegovog Veličanstva Cara Maksimilijana. Posli ove svečanosti vratiće se u zgradu namistničku, pa će od lukobrana S. Karla po moru poći obaći Brodarnicu Lloyda austro-ungarskoga, Adrijansku gradnju brodovah, i Nastavu kod S. Roka. odakle će se po moru vratiti na lukobran S. Karla. Posli obida Njegovo Veličanstvo Cesar, ako je u dan pridhodeći (2 travnja) pribivao kod igrokaza u obćinskom Kazalištu, po svoj prilici poći će u Kazalište Armoniju.

Na dan 4 u 7 urih izjutra, Njegovo Veličanstvo Cesar odputovati će gvozdenom cestom put Gorice, gdi prispivši biće dočekan u zgradi onamošnjeg C. K. kotarskoga Poglavarstva, te će se Njegovo Veličanstvo dostojati onde stanovati za Svoga boravljenja u Gorici. Blagoizvoliti će zatim audiencije osebnicima, pa će CC. KK. Čete pregledati. Može biti da će Svojim pribićem udostojiti papiranu podgorsku, i Nastavu gluho-nimih u Gorici.

Na dan 8 Njegovo Veličanstvo Cesar dostojaće se dozvoliti audiencije u Puli, i jedno Odaslanstvo Sabora istrijanskoga primiti.

* * *

Tečajem putovanja nj. Vel. u Dalmaciju, slideća lica sastavljati će carevu pratnju:

Nj. preuzv. glavni pobočnik, podmaršal barun Mondel,

Nj. preuzv. glavni pobočnik, general vitez Beck,

Zakrilni pobočnici, major grof Grünne, major bar. Löhneysen, major Némethy, major baron Salis-Samaden, major Sponner,

konjanički kapitan bar. Wersebe;

od vojničke pisarne nj. veličanstva: zaminik pridstojnika, pukovnik d.r vitez Kraus, major bar. Teuffenbach a Tiefenbach i Masweg, pisar Swoboda;

od pisarne kabineta nj. veličanstva: Nj. preuzv. ravnatelj kabineta, državni savitnik Braun, vladin vićnik vitez Hofmann od Morathala, dvorski tajnik Sawichi;

od ureda naddvorništva: biližnik obreda, dvorski tajnik Rauch, pineznik dvorske blagajne Schneer, pristav ureda dvorskog nadgledništva Linger, komorski pridtečnik, Vukobranković pl. Vuko i Branko kao ukonačitelj, dvorski ličnik d.r Lányi;

nj. preuzv. podamiralj baron Pöck,

nj. preuzv. namistnik; general topništva, baron Rodić,

Digitized by Google

capo dello stato maggiore, maggiore Dabić,
ajutante, primo-tenente Steidl,
capitano distrettuale, barone de Pascotini,
Sua Ecc. il ministro per la difesa del paese, colonnello Horst,
aiutante capitano de Müller-Wandau,
professore Dr. Coglievina.

Sua Ecc. il granmastro delle cucine, conte Kinsky de Wchynic e Tettau va fino a Trieste.

Sua Ecc. il ministro dell'agricoltura cavaliere de Chlumecky ed il capo del *bureau* presidenziale del ministero del commercio, consigliere ministeriale Arnt, fino a singoli punti della Dalmazia.

*

Durante il viaggio di Sua Maestà nell' interno della Dalmazia, comporranno il seguito:
ten.-mar. bar. de Mondel, gen.-magg. cav. de Beck, due aiutanti d'ala,
colonn. cav. de Kraus, alternando col magg. bar. de Teuffenbach, cap. di cavall. bar. de Wersebe,
gen. d'art. bar. de Rodić, maggiore Dabić, bar. de Pascotini,
ministro Horst, capitano de Müller-Wandau, prof. Dr. Coglievina,
cassiere Schneer, aggiunto Linger, Dr. Lányi.

*

Durante il viaggio di Sua Maestà a Trieste e Venezia, comporranno il seguito:
ten.-mar. bar. de Mondel, qual direttore di viaggio, gen.-magg. de Beck,
Sua Ecc. il ministro conte Andrássy, Sua Ecc. il consigliere di Stato bar. de Braun, S. E. il capo-sezione bar. de Hofmann,
magg. conte Grünne. magg. bar. de Löhneysen, magg. bar. de Teuffenbach, cap. di cavall. de Wersebe,
consigliere di governo cav. de Hoffmann,
ufficiale Swoboda,
consigliere aulico e ministeriale de Teschenberg, cons. aul. e min. cav. de Schwegel, cons. di sezione de Wavrik,
cassiere della tesoreria di corte Schneer, medico di corte D.r Lanyi.

Siamo in grado di annunziare, che Sua Maestà l'Imperatore, durante l'augusta Sua visita in provincia, Si degnerà graziosissimamente di concedere udienze in tutte quelle stazioni, nelle quali, secondo il programma sopra pubblicato, avrà luogo una sosta di notte. A suo tempo pubblicheremo più da vicino le modalità, sotto le quali potrà essere chiesta ed ottenuta una udienza sovrana.

Consiglio dell' Impero.

129. Seduta della camera dei deputati,

del giorno 13 marzo corr.

Il **presidente** annuncia che nella commissione per il trattamento preliminare della legge sulla incompatibilità risultarono eletti i deputati: Halwich, Heilsberg, Leiner, Perger, Prazak, Fux, Lienbacher, Beer, Czartoryski, Dumba, Kaminski, Gomperz e Scharschmid.

Nella commissione pel trattamento preliminare del progetto di legge governativo concernente la registrazione dei bastimenti della marina mercantile, risultarono eletti i deputati: barone de Tacco, Fürth, Massimiliano barone de Kübeck, D.r Sandrinelli, D.r cav. de Porenta, Canaval, Teuschl, de Kallir e D.r Vidulić.

Wegscheider riferisce sul progetto di legge concernente l'esenzione da bolli e tasse nelle pertrattazioni relative all' esonero del suolo, per ciò che si riferisce alle prestazioni permanenti in danaro ed in natura a vantaggio delle chiese, scuole, parrocchie od organi ecclesiastici nell' Austria inferiore. Il progetto di legge viene accettato senza discussione.

Rieger riferirce, a nome della commissione, sulle modificazioni da farsi alla legge dei bolli e delle tasse in seguito alla petizione della società Tramway di Vienna. La commissione propone la seguente legge: "I viglietti di transito delle imprese ferroviarie a cavalli, che esercitano soltanto il movimento locale, vale a dire di quelle imprese che limitano il loro esercizio sul territorio di un comune entro il circuito d' una lega dai confini di questo territorio, sono esenti condizionatamente da tasse, quand' anche il prezzo di transito stabilito dall' impresa per una persona sorpassi i 20 soldi.

Oppenheimer propone che in luogo delle parole "imprese di ferrovie a cavalli„ sia adottato: "imprese Tramway„.

La legge è approvata in seconda e terza lettura con le modificazioni proposte dal deputato Oppenheimer.

Wildauer riferisce sul credito da accordarsi per l' università da erigersi in Czernowitz.

Ozakiewicz prende la parola in favore della lingua rutena, e propone una risoluzione, affinchè già all' apertura dell' università sia istituita una cattedra per la lingua e letteratura rutena.

Gomperz propone l' accettazione della seguente risoluzione: "Viene invitato il governo a continuare le opportune pratiche relative all' istituzione di una università nella Moravia, e di presentare quanto prima un progetto di legge in tale proposito.„

Dopo aver parlato vari deputati, prende la parola

il **ministro dell' istruzione**: Ho già spiegato il punto di vista del governo in tale questione, durante la discussione del bilancio. Ora non mi rimane che rivolgere la preghiera all' eccelsa camera di approvare il progetto di legge. *(Approvazione).*

Dopo ciò è chiusa la discussione generale, e si passa alla discussione articolata, in cui sono accettati i singoli paragrafi della legge senza rilevante discussione.

Vengono pure accettate le risoluzioni proposte dalla commissione, in cui è invitato l' i. r. governo ad istituire contemporaneamente alle cattedre menzionate per la facoltà filosofica: 1.° in luogo della cattedra ordinaria per le lingue orientali, da rimettersi alla facoltà teologica, una cattedra per la filologia delle lingue rumene, e 2.° una cattedra ordinaria per la lingua e letteratura rumena.

Le proposte dei deputati Ozakiewicz e Gomperz vengono egualmente accettate.

Il successivo oggetto posto all' ordine del giorno è la riferta della commissione al bilancio sul progetto di legge del governo, relativo al contributo da parte

načelnik glavnog stališa, major Dabić,
pobočnik, nadporučnik Steidl,
kotarski·poglavar baron Pascotini,
nj. preuzv. ministar domobranstva, pukovnik Horst,
pobočnik, kapitan pl. Müller-Wandau,
prof. d.r Koljevina.

Nj. preuzv. nadravnatelj kuhinjah, grof Kinsky od Wchynicki i Tetawski ide do Trsta.

Nj. preuzv. ministar ratarstva vitez Chlumetzky i glavar predsidničkog ureda u ministarstvu trgovine, ministerialni savitnik Arnt do izvistnih mistah u Dalmaciji.

*

Tečajem putovanja njeg. veličanstva po nutarnjosti Dalmacije sastavljaju pratnju:
podmaršal bar. Mondel, general vitez Beck, dva krilna pobočnika; puk. vit. Kraus, minjajući se sa bar. Teuffenbachom, konjanički kap. bar. Wersebe,
gen. topn. bar. Rodić, major Dabić, bar. Pascotini,
ministar Horst, kapitan pl. Müller Wandau, prof. Koljevina,
blagajnik Schneer, pristav Linger, d r Lányi.

*

Pri putovanju njegova veličanstva u Tèrst i Mletke sastavljati će pratnju:
podmaršal baron Mondel, kao puto-ravnatelj, gen. pl. Beck,
nj. preuzv. ministar grof Andrasy, nj. preuzv. dèržavni savitnik bar. Braun, nj. preuzv. odsični predstojnik bar. Hofmann.
maj. grof Grünne, maj. bar. Löhneysen, maj. bar. Teuffenbach, konj. kap. pl. Wersebe.
vladin vićnik vitez Hofmann, pisar Swoboda,
dvorski i minist. savitnik pl. Teschenberg, dvor. i min. sav. pl. Schwegel, odsični sav. pl. Wawrik,
blagajnik dvorske pineznice Schneer, dvorski likar d.r Lanyi.

U stanju smo javiti, da će Njegovo Veličanstvo car tečajem previšnjeg Svoga putovanja kroz pokrajinu, udostojiti se najmilostivije primati u svim onim postajama, u kojim po gori oglašenome programu. imade priko noći odpočinuti. Na vrime ćemo obnaroditi, kojim se načinom može zapitati i dobiti pristup k nj. vel.

Cesarevinsko Viće.

129. Silo komore poslanikah,

na dan 13 ožujka tek.

Pridsidnik naviščuje da u poverenstvu za pridtečnu raspravu zakona o nesloživosti, izabrani su poslanici: Hahwich, Heilsberg, Leiner, Perger, Prazak, Fux, Lienbacher, Beer, Czartoryski, Dumba, Kaminski, Hanisch, Gomperz i Scharschmid.

U poverenstvu za pridtečnu raspravu vladine osnove zakona o upisivanju brodovah trgovačkoga pomorstva, izabrani su poslanici: baron Tacco, Fürth, Maksimilijan baron Kübeck, d.r Sandrinelli, d.r vit. Porenta, Canaval, Teuschl, de Kallir i d.r Vidulić.

Wegscheider izviščuje o zakonskoj osnovi glede oprosta od biligovine i odredbinah pri razpravama radi raztereta zemljišta, u koliko se odnosi na stalne daće u novcu i u naravi na korist crkavah, učionah, župah, i poslovačah crkovnih u dolnjoj Austriji. Zakonska osnova prima se bez pretresanja.

Rieger u ime poverenstva izviščuje o preinakama što triba učiniti u zakonu o biligovini i odredbinama, uslid upita družtva Tramway u Beču. Poverenstvo pridlaže zakon ovi: "Prolaznice željezničkih poduzećah na konjima, koja samo mistni pokret obavljaju, to jest, onih poduzećah, koja obavu svoju stežu na kotar koje občine, na daljinu od jedne nimačke milje od medjašah toga kotara, jesu uslovno prosta od odredbinah, i kad provozarina od poduzeća ustanovljena za jednu osobu, nadilazi 20 novčićah.

Oppenheimer pridlaže da misto ričih "željeznička poduzeća na konjima„ kaže se "poduzeća Tramway„.

Zakon je po drugom i trećem štijenju odobren s preinakama pridloženim od poslanika Oppenheimera.

Wildaurer izviščuje o viresiji, što triba dozvoliti za sveučilište, koje ima se podignuti u Černovicama.

Ozakiewicz govori za jezik rutenski, i pridlaže jednu odluku, da se pri otvorenju sveučilišta postavi stolica za jezik i knjiženvost rutensku.

Gomperz pridlaže da se primi odluka ova: "Poziva se vlada da na dalje diluje radi ustanovljenja jednog sveučilišta u Moravskoj, i da što prije prikaže jednu zakonsku osnovu o tomu„.

Pokle su nikoji poslanici govorili, uzima govoriti

Ministar nauka: Ja sam već protumačio vladino gledište pri tom pitanju, to kad se vićalo o razmeri. Sad ostaje mi samo to, da zamolim visoku komoru nek odobri ovu zationsku osnovu. (*Odobrenje*).

Zatim je obćeno pretresanje završeno, te se prelazi na pretresanje po članke, pri čemu se bez znatna pretresanja primaju pojedini članci zakona.

Takodjer primaju se odluke pridložene od poverenstva, kojima poziva se c. k. vlada da onda, kad se spomenute stolice za sbor mudroslovni postave, nek se 1.o misto običnе stolice za jezike istočne, koju triba dati sboru bogoslovnomu, postavi jedna stolica za jezikoslovje glede jezikah rumunjskih; 2.o i jedna obična stolica za jezik i knjiženvost rumunjsku.

Pridlozi poslanikah Ozakiewicza i Gomperza takodjer primaju se.

Slideći pridmet na dnevnom redu, jest izviŝće poverenstva za razmeru, o vladinoj osnovi zakona, glede priloga sa strane države, radi uredjenja rike Gaile. Za-

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

dello Stato per la regolazione del fiume Gail. La legge dopo esser stata calorosamente appoggiata dal deputato Auspitz viene accettata senza discussione in terza lettura.

Haschek fa una interpellanza sul dazio che aggrava i preparati di solfo di potassa.

Pfeiffer e consorti interpellano il ministro dei culti, per quale motivo non sia stato rimpiazzato il vescovato di Lubiana, vacante da oltre due anni.

La seduta è levata ed indetta la prossima per domani.

130. Seduta della Camera dei deputati,
del giorno 15 marzo corr.

Il **presidente** comunica essersi costituita la commissione pel trattamento preliminare della proposta del deputato Menger, ed aver nominato il principe Czartoryski a presidente, ed il D.r Perger a vicepresidente. La commissione per trattare il progetto di legge concernente la registrazione dei bastimenti mercantili, ha nominato il D.r Vidulić a presidente, ed il D.r Sandrinelli a vicepresidente.

Il **presidente** dichiara estinto il mandato del deputato de Pauli, non avendo esso legittimata la sua assenza ad onta dell' invito direttogli dalla camera, e dispone l' opportuno per la nuova elezione.

Herbst riferisce sul progetto di legge relativo al coprimento del deficit nelle spese di esercizio della ferrovia del Vorarlberg. La commissione propone alla camera l' accettazione del progetto di legge, il quale autorizza il governo ad accordare alla società per azioni della ferrovia del Vorarlberg delle anticipazioni in note di banca, che non oltrepassino però i 911,000 fiorini. Il governo viene inoltre invitato a rimuovere quanto prima il deficit risultante dall' esercizio della ferrovia del Vorarlberg, e procurare in ispecialità che nell' amministrazione e nell' esercizio di questa ferrovia si proceda con ogni possibile risparmio

La maggioranza della camera si decide per la discussione della legge, che viene accettata in seconda e terza lettura senza essenziali modificazioni.

Deschmann riferisce sulla legge concernente l' organizzazione delle autorità sulla stazatura.

Il § 1 stabilisce che tutte le autorità sulla stazatura siano riguardate in avvenire come istituzioni dello Stato.

Suess vorrebbe invece, che nelle città capitali delle provincie, ove esistono uffici di stazatura, questi possano continuare, dietro desiderio espresso delle comuni, come istituzioni comunali.

I deputati Fürst e D.r Kronawetter appoggiano questa mozione, mentre i deputati Brandstätter e conte Attems sostengono la proposta della commissione.

Deschmann (*rel.*) difende l'elaborato commissionale, dopo di che si passa alla votazione e vengono accolte tutte le proposte modificazioni ed il § 1. accettato nel senso indicato dalla commissione. Gli altri paragrafi della legge sono accettati con alcune modificazioni proposte dal conte Attems.

Heinrich propone la chiusura della seduta, che viene accettata.

Il barone de Giovanelli ha deposto il suo mandato in qualità di deputato.

Il **presidente** prega i membri della camera ad accordarsi per le elezioni da effettuarsi il prossimo venerdì per la delegazione.

La seduta è levata. La prossima ha luogo domani.

Interno.

Vienna, 17 marzo. Nella camera dei deputati, l' on. Hofer interpellò il ministro dell' interno se gli sia noto che contro la stabilita reciprocità nell' ammissione di società d' assicurazione estere, nella Rumenia si esiga che le società d'assicurazioni austriache abbiano a depositare una maggiore cauzione. Domandò inoltre cosa intenda far il governo in proposito.

Dopo che il deputato Fux, come oratore generale, parlò in favore del progetto di legge concernente i rapporti di diritto dei vecchi cattolici, ed il relatore dr. Kopp difese le proposte della commissione, la camera deliberò di passare alla discussione articolata. Tutti i paragrafi del progetto furono quindi approvati secondo le proposte della commissione, e l' intera legge venne adottata in terza lettura.

Il progetto di legge sui sensali commerciali fu approvato secondo il tenore deliberato dalla camera dei Signori. Venne pure accolto il progetto di legge concernente l' anticipazione di 1,800,000 fior. per la ferrovia Przemysl-Lupkow. Cominciò quindi la discussione della legge sull' istituzione di un tribunale pel contenzioso amministrativo. Il dep. Prazak propose di togliere dall' ordine del giorno questa legge. La prossima seduta avrà luogo domani.

Praga, 16 marzo. L' Imperatore Ferdinando, il quale, il 13 di questo mese, ammalò di cattarro polmonare acuto, salvo brevi interruzioni, ha dormito tranquillamente tutta la scorsa notte. Anche la febbre è diminuita.

— Onde agevolare l' elezione di Sladkovsky, il prof. Tilscher ha rinunciato alla sua condidatura per la dieta nel distretto elettorale di Leitomischl.

Pest, 17 marzo. Nella camera dei deputati il ministro Tisza presentò una novella alla legge elettorale. A senso di questa, gli aventi diritto alla elezione devono essere riportati nelle liste elettorali semprechè fino al giorno 15 aprile abbiano pagato le imposte arretrate. Il ministro chiede che questa novella sia votata ancora prima delle ferie pasquali.

Rispondendo quindi ad un' interpellanza, Tisza promette di presentare un progetto di legge per gli orfani. Prolungati applausi accolgono queste comunicazioni del ministero. Continua la discusione sul bilancio del ministero del commercio.

Estero.

Parigi, 16 marzo. Secondo afferma il *National*, Mac-Mahon avrebbe espresso per iscritto al duca di Audiffret il suo rincrescimento per i malintesi insorti fra di essi durante la crisi.

— I *Debats* sostengono la sovranità del Papa contro gli attacchi prussiani.

La Czarina è partita per Pietroburgo.

Versailles, 17 marzo. Nella assemblea nazionale il presidente Audiffret-Pasquier ringraziò per la elezione a tal carica, ponendo in rilievo come al parlamentarismo vada debitrice la Francia d' aver superate le dure prove cui fu soggetta. A vicepresidente fu eletto Duclerc (della sinistra).

— 18 marzo. Nella commissione di aggiornamento, Buffet dichiarò che la decisione sulla questione dello scioglimento spetta alla assemblea nazionale; e che lo scioglimento non deve avvenire prima che non siano evasi vari progetti di leggi organiche. La commissione propose il 3 di maggio per la riconvocazione dell' assemblea nazionale, e ritiene che l' assemblea approverà le proposte concernenti la sospensione di elezioni singole. L' assemblea votò le pensioni di alcuni funzio-

kon, živo podkripljen od poslanika Auspitza, prima se po trećem štijenju, bez pretresanja.

Haschek pita za danjak udaren na saprave od pepeljike sumporane.

Pfeiffer i drugovi pitaju ministra bogoštovjah, zašto nije popunjena biskupska stolica ljubljanska, koja je ispražnjena ima tomu više od dvi godine.

Silo završeno je, a dojduće urečeno za sutra.

130. silo Komore poslanikah,
na dan 15 tek. ožujka.

Pridsidnik priobćuje da se sastavilo poverenstvo radi pridtečne rasprave pridloga poslanika Mengera, i da je principa Czartoryskoga naimenovalo sebi pridsidnikom, a D.ra Pergera podpridsidnikom. Poverenstvo radi rasprave zakonske osnove glede upisivanja tergovačkih brodovah, naimenovalo je sebi pridsidnikom D.ra Vidulića, a D.ra Sandrinelli-a podpridsidnikom.

Pridsidnik izjavljuje da je prestalo punomoćje poslanika de Pauli-a, jer on nije opravdao svoje izbivanje, premda ga je pozvala Komora, i odredjuje što je triba za nov izbor.

Herbst izvišćuje o zakonskoj osnovi glede podmire manjka u troškovima na upotribljene gvozdene ceste Vorarlbergske. Poverenstvo pridlaže Komori, da primi zakonsku osnovu, koja ovlašćuje vladu da dozvoli dioničkom družtvu za gvozdenu cestu vorarlbergsku pridplatah u novčanicama, koje ipak nenadilaze 911,000 fior. Osim toga poziva se vlada da što prije ukloni manjak ispadajući iz upotribljenja gvozdene ceste vorarlbergske, i da radi navlastito to, da se pri upravljanju i upotribljavanju ove gvozdene ceste postupa koliko moguće štedljivo.

Većina Komore odlučuje se za to, da se zakon pretresa, koji bez bitnih preinakah po drugom i trećem štijenju prima se.

Deschmann izvistitelj izvišćuje o zakonu glede uredjenja vlasti nad podmirenjem.

§ 1. ustanovljuje da sve vlasti nad podmirenjem budu u naprid smatrane kao nastave deržavne.

Suess hotio bi naprotiv, da u glavnim gradovima pokrajinah, gdi obstoje uredi za podmirenje, ovi mogu, na naročitu želju obćinah, bivati kao nastave obćinske.

Poslanici *Fürst* i d.r *Kronawetter* podupiru ovi pridlog, dočim poslanici Brandstätter i knez *Attems* podupiru pridlog poverenstva.

Deschmann (izv.) brani izradak poverenstva; zatim uzima se glasovati, te se primaju sve pridložene preinake, a članak 1 prima se kako je poverenstvo naznačilo, Ostali članci zakona primaju se s' nikojim preinakama pridloženim od kneza Attemsa.

Heinrich pridlaže da se silo zaverši, i to prima se.

Baron Giovanelli dao je svoju ostavku kao poslanik.

Pridsidnik moli članove komore da se dogovore radi izborah za odaslanstvo, koji se imadu učiniti u dojdući petak.

Silo zaveršeno je; dojduće biće sutra.

Naša zemlja.

Beč, 17 ožujka. U Komori poslanikah čast. Hofer zapita ministra unutèrnjih posalah, znade li da protiv ustanovljenoj zaminitosti pri pripustu inostranih Družtvah za sigurnosti, u Rumunskoj zahtiva se da austrijanska Družtva za sigurnosti imadu veću jamčevinu položiti. Osim toga zapita šta misli Vlada pri tom učiniti.

Pokle je poslanik Fux, kao govornik obćeni, govorio za zakonsku osnovu glede pravnih odnošajah starih katolikah, a izvistitelj d.r Kopp pridloge poverenstva branio, Komora odlučila je da se predje na pretresanje po članke. — Svi paragrafi osnove zatim odobreni su po pridlozima poverenstva, te vas zakon po trećem štijenju primljen je. Primljena je i osnova zakona o pridplati 1,800,000 fior. za gvozdenu cestu Przemysl-Lupkovsku. Zatim započe pretresanje zakona o ustanovljenju jednog suda zbog rasprah upraviteljnih. Posl. Prazak pridloži da se ovi zakon snimi s' dnevnoga reda. Dojduće silo biće sutra.

Prag, 16 ožujka. Cesar Ferdinand, koji se na dan, 13 ovoga miseca razbolio od kihavice s' kašljem, osim kratkih prekidah spavao je mirno svu prošlu noć. I ognjica popustila je.

Da bi se ulasnio izbor Sladkovski-a, prof. Tilscher ostavio se svoje pridložbe za Sabor, to u izbornom kotaru Leitomischla.

Pešta, 17 ožujka. U Komori poslanikah ministar Tisza prikaza jednu novku uz zakon izborni. Po ovoj oni, koji imadu pravo na izbore, imadu se naznačiti u izbornim imenicima, ako su do dana 15 travnja isplatili zaostavše poreze. Ministar ište da se ova novka podvèrgne glasovanju prije uskèrsnih blagdanah.

Odgovarajuć na jedan upit Tisza obećava da će prikazati jednu zakonsku osnovu za sirote. Produljenim pohvalama primaju se ova priobćenja ministarstva. Nastavlja se pretresanje razmere ministarstva tèrgovine.

Inostranstvo.

Pariz, 16 ožujka. Po tvèrdnji *Nationala*, Mac-Mahon kao da je pismeno kazao vojvodi Audiffretu, da žali na neporazumljenje medju njima u vrime prekreta.

— *Dèbats* brani vèrhovnu vlast Papinu protiv nasèrtima pruskim.

Carica ruska ode put Petrograda.

Versailles, 17 ožujka. Na narodnoj Skupštini pridsidnik Audiffret-Pasquir zahvali na izboru za tu službu, mećuć u izgled kako parlamentarizmu ima Francuska zahvaliti što je savladala muku, kojoj bi podložna. Za podpridsidnika izabran je Duclerc (koji pripada livoj).

— 18 ožujka. U poverenstvu za odgodu, Buffet izjavi, da odluka o raspustu spada na narodnu Skupštinu, i da raspusta nemože biti prije nego se rasprave razne osnove zakonah ustrojbenih. Poverenstvo pridloži 3. dan svibnja za novo sazvanje narodne Skupštine, i dèrži da će Skupština odobriti pridloge glede obustave pojedinih izborah. Skupština glasova o mirovinama nikojih službovnikah bonapartovačkih, uz stegu tu, da Vlada, prije nego daljne isplate izvèrši, ima izvidit

Digitized by Google

nari bonapartisti con la restrizione, che il governo, prima di effettuarne gli ulteriori pagamenti, deve esaminare se furono adempiute tutte le formalità legali; facendo dipendere da ora innanzi l' ottenimento delle pensioni dal parere medico.

L' *Agenzia Havas* smentisce che vi sia intenzione di prendere delle disposizioni legislative relativamente alle lettere pastorali dei vescovi.

— La commissione d' aggiornamento dichiarò ad unanimità, che soltanto l' Assemblea nazionale può decidere riguardo all' epoca dello scioglimento.

Roma, 16 marzo. L'*Osservatore Romano* ha pubblicato il testo dell'allocuzione pontificia, la quale corrisponde ai brani che sono già noti.

Nella seduta di ieri della camera dei deputati ha fatto buona impressione l' esposizione finanziaria del ministro Minghetti.

Londra, 17 marzo. (*Camera dei Comuni*). Cochrane annunzia una risoluzione nel senso che in seguito alle conferenze di Brusselles l' Inghilterra ha motivo di respingere i principii di diritto marittimo stabiliti nella dichiarazione del congresso di Parigi 1856. Il *bill* sul cambio di posti nell' esercito fu accettato, ad onta di un vivo attacco di Gladstone contro il governo.

— Il *Times* ha da Costantinopoli che è stata sopita la differenza fra la porta e l' ambasciata austriaca, relativamente alla questione ferroviaria.

Berlino, 17 marzo. La *Post* annuncia che l' Imperatore Guglielmo farà nel corso del mese di maggio una visita al Re Vittorio Emanuele in Milano. Siccome poi in Berlino sono nello stesso mese di maggio aspettati l' Imperatore della Russia ed il Re di Svezia, così il predetto viaggio dell' Imperatore in Italia avrà luogo o prima o dopo l' arrivo dei suddetti Monarchi in Berlino.

Münster, 18 marzo. Il vescovo di questa diocesi venne arrestato e condotto a Warendorf per inscontarvi la pena di 14 giorni d' arresto a cui fu condannato.

Pietroburgo, 17 marzo. La comunicazione che la conferenza di Pietroburgo possa raccogliersi in maggio, è infondata, e in ogni caso molto prematura.

Singapore, 16 marzo. La corvetta *Arciduca Federico* lasciò Manilla il 9 febbraio: toccò Bankok il 18 dello stesso mese, e ai 14 del corrente gittò l' ancora a Singapore. A bordo regna perfetta salute.

da li su svi zakoniti načini ispunjeni; jer dobivanje mirovinah ima odsele zavisiti od mnenja likarskoga.

Agenzia Havas poriče glas, da se misli učiniti odredabah zakonodajnih odnosno na pastirske listove biskupah.

Poverenstvo za odgodu, izjavi jednoglasno, da samo narodna Skupština može odlučiti o vrimenu raspusta.

Rim, 16 ožujka. *Osservatore Romano* proglasio je tekst papine beside, koja je sudara s' odlomcima, koji su već poznati.

Na jučerašnjemu silu Komore poslanikah, dobar utisak učini financijalni iskaz ministra Minghetti-a.

London, 17 ožujka. (*Komora Občinah*) Cochrane naviščuje jednu odluku u smislu tom, da uslid dogovaranja u Bruselu, Engleska ima ugrok da odbije načela prava pomorskoga, koja su ustanovljena u izjavi sastanka u Parizu, u g. 1856. *Bill* o izmini mistah u vojsci, primljen je uspèrkos vèrlom napadu Gladstona na Vladu.

Dnevnik *Times* doznaje iz Carigrada, da je smirena raspra medju Portom i poklisarstvom austrijanskim odnosno na pitanju o gvozdenim cestama.

Berlin, 17 ožujka. Dnevnik *Post* navišćuje da će Car Guljelm u misecu svibnju pohoditi Kralja Viktora Emanuela u Milanu. Budući pak da u istomu misecu svibnju čekaće se u Berlinu na dolazak Cara ruskoga i Kralja šveckoga, to će višerečeno putovanje Cara u Italiju biti ili prije ili posli dolazka višerečenih vladarah u Berlin.

Münster, 18 ožujka. Biskup ove biskupije uhvaćen je i odveden u Warendorf da izdèrži pedipsu od 14 danah zatvora, na koju je osudjen.

Petrograd, 17 ožujka. Dojava ta, da vićanje u Petrogradu može biti u svibnju, nije temeljita, a svakako pak prerana.

Singapore, 16 ožujka. Korveta *Nadvojvoda Federik*, ode iz Manile na 9 veljače; na 18 istoga miseca svèrnu se u Bankok, a na 14 o. m. usidra se u Singaporu. Na njoj vlada podpuno zdravlje.

Notizie locali e provinciali.

Sua Eccellenza il signor luogotenente barone de Rodić giunse tra noi, reduce da Vienna, lunedì 22 corr. alle ore $2\frac{1}{2}$ p. m., col piroscafo da guerra *Andreas Hoffer*.

Nella seduta serale della camera dei deputati, ch' ebbe luogo il 19 corr., l' on. Dr. Begna de Possedaria venne eletto a delegato per la Dalmazia e l' on. D.r Klaić a di lui sostituto.

Rileviamo che l' on. consiglio di amministrazione della società di navigazione a vapore del Lloyd austro-ungherese di Trieste, assecondando un' analoga domanda del podestà di Zara sig. comm. Trigari, ha posto gratuitamente a disposizione dei municipi del litorale dalmato uno de' piroscafi della società per tutta l' epoca del soggiorno di Sua Maestà I. e R. Apostolica nella nostra provincia. A tal uopo verrà destinato o il *Lucifer* o lo *Stambul*.

La luogotenenza ha diramato di questi giorni una istruzione a tutte le autorità politiche dipendenti, nonchè ai comizi agrari della provincia, in cui si richiama l' attenzione degl' interessati sul pericolo dell' importazione di alcuni insetti nocivi all' agricoltura e se li invita a premunirvisi con ogni mezzo possibile. Tali insetti sono principalmente lo scarafaggio della patata, detto "Colorado" (*Doryphora decemlineata*), che colla sua rapidissima propagazione e diffusione arreca immensi danni nell' America del nord; lo scarafaggio rincoforo delle prugne (*Conotrachelus nenuphar*) e il pidocchio sanguineo (*Aphis o Schironcura lanigera*), nemici pericolosissimi degli alberi fruttiferi. Quest' ultimo è molto diffuso nell' Inghilterra, nella Francia e nella Germania, specialmente nel Würtenberg, per cui si dovrà avere la massima circospezione nell' importazione di piante da frutto da detti paesi nei nostri.

Per l' "Analisi dei cinque principali asfalti dalmati" e "L' estrazione del jodio dalle alghe marine dalmate" il sig. prof. Giorgio Dražoević-Jelić di Spalato ricevette, oltre alle distinzioni da noi già annunziate, anche le seguenti: le nomine, cioè, a socio corrispondente dell' i. r. istituto geologico di Vienna; a socio corrispondente del gabinetto scientifico letterario "Ibla Erea" di Ragusa in Sicilia, ed a socio promotore corrispondente e benemerito della "scuola dantesca napolitana", con medaglia d' oro.

Veniamo interessati di annunciare, essere aperto il concorso al premio permanente di una medaglia di argento o di bronzo, stabilito dalla società industriale dell' Austria inf., per le migliori dissertazioni sui nuovi rami d' industria che sarebbero da introdursi o sui miglioramenti da praticarsi in quelli diggià esistenti. A detto premio può aspirare qualunque indigeno o straniero; e le relative istanze documentate sono da prodursi al segretariato della società in Vienna, I. Eschenbachgasse, 11.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Njegova preuzvišenost, gospodin namistnik barun Rodić, prispio je medju nas, vraćajući se iz Beča, u ponediljak dne 22 t. na $2\frac{1}{2}$ po p., sa paroplovom ratnim *Andreas Hoffer*.

U večernjoj sidnici zastupničke kuće, dèržane na 19 t. m. čast. D.r Begna pl. Possedarinski bi odabrat delegatom za Dalmaciju, a častni D.r Klaić zamjenikom mu.

Saznavamo, da je čast. upravničko viće parobrodarskoga družtva austro-ungarskog Lloyda u Tèrstu, pristajući na dotičnu molbu zadarskog načelnika, gosp kom. Trigaria, bezplatno stavilo na razpoloženje gradskih zastupstvah dalmatinskog primorja jedan od družtvenih parobrodovah za sve vrime prebivanja nj. c. i k. apošt. veličanstva u našoj pokrajini. Na tu svèrhu biti će odredjen ili *Lucifer* ili *Stambul*.

Namistništvo je ovih danah razglasilo jedan naputak na sve podčinjene političke vlasti kao i na poljodilska družtva u pokrajini, kojim obraća pozor dotičnikah na pogibelj uvoza nekih, poljodilstvu škodljivih zareznikah, te pozivlje ih neka se sa svakim mogućim sredstvom proti istim ograde. Takvi su zareznici poglavito kukac krumpirnjak, zvat "Colorado" (*Doryphora decemlineata*), koji sa bèrzim svojim kotenjem i razprostranjenjem silne štete počinjava u sivernoj Americi; kukac rilokèrti šljivar (Conotrachelus nonuphar) i kèrvni ušac (*Aphis o Schironcura lanigera*), strašni nepriatelji voćakah. Ovi poslidnji je mnogo razprostranjen u Inglezkoj, Francuzkoj i Nimačkoj, osobito u Würtembergu, radi česa valja imati mnogo opreznosti pri unašanju voćakah iz tudjih u naše zemlje.

Za "l' Analisi dei cinque principali asfalti dalmati" i "L' estrazione del jodio dalle alghe marine" primio je gosp. prof. Jure Dražoević-Jelić iz Splita, osim izvèrstinah, po nama već spomenutim, još i slideća: imenovanja to jest, dopisujućim članom c. k. geologičkog zavoda u Beču; dopisujućim članom znanstvenoknjiževnog kabineta "Ibla Erea" u Ragusi Sicilianskoj, i člana dopisatelja promicateljnog i zaslužnog, "škole dantove napolitanske" sa zlatnom kolajnom.

Mole nas, da javimo, da je otvoren natičaj za stalnu nagradu srebèrnom ili mìdenom kolajnom, odredjenu od obèrtničkog družtva dolnje Austrije za najbolju razpravu o novim ogranciına obèrtnosti, što bi se imali uvesti ili o poboljšici već obstojećih. Za rečenu nagradu može se svatko naticati, bio domaći ili tudjin, a dotične tražbe neka se upute na tajništvo družtveno u Beču, I, Eschenbachgasse, 11.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 24 marzo. La *Wiener Zeitung* pubblica una patente imperiale di data 19 marzo, colla quale la riunione della dieta dalmata, convocata per il 6 aprile p. v., viene fissata per il giorno 19 maggio p. v.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v. 23 marzo	24 marzo
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	71 45	71 40
Rendita in argento	Dohodak u srebru	75 90	75 85
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	112 25	112 30
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	964 —	963 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	235 25	237 25
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	111 35	111 40
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	104 35	104 50
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 88	5 23
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 23	888
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	54 45	54 45

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 1584.

AVVISO.

Pella istituzione d' una regolare farmacia nella Borgata di Drniš viene col presente aperto il concorso pel conferimento dell'esercizio farmaceutico in quel capoluogo.

Gli aspiranti alla concessione dovranno insinuare le loro domande col tramite dell' Amministrazione comunale di Derniš a questo Capitanato entro giorni 14 decorribili della prima inserzione del presente av-

Natičaji.

Br. 1584 1–3

OBJAVA.

Budući se imade osnovati u varoši Dèrnišu uredjena likarnica, otvora se sa ovim natičaj za dozvolu za obavljanje likopravstva u onome mistu.

Naticatelji za dozvolu imadu podniti svoje molbenice priko obćinskog opraviteljstva dèrniškog ovome poglavarstvu za 14 danâ koji teka od pèrvog uvèršćenja ove objave u službeni list, dokazav valjano, da su

Digitized by Google

viso foglio Ufficiale, comprovando regolarmente d' essere farmacisti approvati ad abilitati a tal esercizio.

Knin 16 marzo 1875.

Dall' I. R. Capitanato Distrettuale

Editti.

N. 3441-civ. 1—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Giudizio distrettuale si fa conoscere che nel giorno 2 maggio 1874 cessò di vivere a Pucischie Giorgio Cacich-Bumba senza lasciare alcuna dispozione testamentaria. La sostanza abbandonata dal medesimo va quindi in base a successione legittima divisa per eguali quote fra i figli Francesco, Giorgio e Giovanni.

Essendo ignota la dimora di Giovanni Cacich-Bumba q.m Giorgio, lo si diffida a presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente Editto le sue dichiarazione ereditarie sull' asse relitto dal defunto suddetto, mentre altrimenti scorso tale termine, si procederebbe alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Giovanni Michieli-Tomich ad esso deputato.

Brazza S. Pietro 23 settembre 1874.

Dall i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2779-civ. 1—3

EDITTO.

Si fa sapere all' assente d' ignota dimora Baldassare q.m Nicolò Boghissich che in data 2 decembre 1874 N. 2779 Matteo q.m Nicolò Boghissich di Marzinne produsse contro di esso et LL. CC. una petizione per divisione dei beni comuni e che gli fu costituito in curatore Biagio q.m Nicolò Boghissich a cui esso curatelato dovrà comunicare ogni mezzo di difesa che potesse accampare, oppure di notificare al Giudizio altro procuratore, mentre ogni conseguenza dell' ommissione di tutto ciò resterebbe a tutto suo carico, e con avviso che l' udienza su tale petizione restò fissata al dì 19 aprile 1875 ore 9 ant.

Ragusavecchia 17 decembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 7450 del 1874 1—3

AVVISO.

Si rende noto che nel giorno 12 aprile a. c. avrà luogo presso l' i. r. Intendenza e dinanzi ad una Commissione all' uopo delegata un pubblico esporimento d' asta pel conferimento della sotto dispensa tabacchi all' ingrosso ed unita vendita al minuto in Scardona.

Le relative condizioni sono ostensibili presso la Cancelleria intendenziale.

Zara 10 marzo 1875.

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 143 a. 1874 1—3

EDITTO.

Moriva addì 20 giugno 1873 a Lastua Superiore Cristoforo Marinić intestato, lasciando superstiti i figli Nicolò e Giuseppe. Non essendo nota la dimora di Nicolò Marinić, viene citato col presente d' insinuarsi a questa Pretura entro un' anno dalla data dell' odierno Editto, mentre in diffetto la eredità suddetta sarà ventilata in concorso degli eredi insinuatisi e di Nicolò Stiepcević deputatogli in curatore.

Cattaro 27 febbraio 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana

N. 396-civ. 3-3

EDITTO.

Nei giorni 31 marzo e 1 maggio 1875 verranno tenuti i duplici incanti pella vendita dei terreni oppignorati da Pasquale Skelin alli Marko, Nikola e Joko Titlo.

Dernis 29 gennaio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

---

usposobljeni likopravitelji i na tu obavu ovlašćeni.

Knin 16 ožujka 1875.

Od c. k. kot. poglavarstva.

N. 266-civ 1—3

EDITTO.

L' i r. Tribunale di Ragusa invita coloro che in qualità di creditori hanno qualche pretesa da far valere contro Pietro Sinanovich domiciliato a Ragusa morto con testamento li 9 febbrajo 1875 a comparire li 22 aprile ore 9 a. m. in questo ufficio per insinuare e comprovare le loro pretese, oppure a presentare entro il detto termine la loro domanda in iscritto, poichè in caso contrario, qualora l' eredità venisse esaurita col pagamento dei crediti insinuati, non avrebbero contro la medesima alcun altro diritto che quello che loro competesse per pegno.

Ragusa 6 marzo 1875.

Dall' i. r. tribunale circolare.

N. 1899-civ. 1—3

EDITTO.

Si previene l' assente e d' ignota dimora Giacomo fu Giorgio Bunčuga da Gelsa qualmente Maddalena vedova di Antonio Huglich in data odierna sub N.ro 1899 produsse in confronto di Luca Bončuga fu Giorgio, per se, e quale cessionario di sua sorella Petronilla in Stefano Splivalo, e quale curatore di esso assente e d' ignota dimora, un libello per nullità del loro arbitramentale 2 luglio 1874 N. 1556, e che sul medesimo è stata fissata aula verbale pel dì 10 aprile 1875 alle ore 9 a. m. con le avvertenze dei §§ 20 e 25 del Giud. Reg. Civile.

Esso assente e d' ignota dimora dovrà quindi far tenere in tempo al deputatogli curatore, o ad altro idoneo procuratore che trovasse di sostituire, notiziandolo però al giudizio, i necessari mezzi di difesa od amminicoli probatori, poichè in caso diverso dovrà incolpare se stesso delle conseguenze dannose di sua trascuranza.

Cittavecchia 20 gennaio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 477-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 7 aprile ed 11 maggio 1875 si terranno i due primi incanti pella vendita dei beni esecutati dal D.r Francesco de Lanza a Girolama Signorelli vedova de Lanza, stimati fior. 21062;45. Sono tre case, un primo piano di casa, un canevino ed una metà di giardino in Spalato.

Spalato 20 febbraio 1875.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 1238-civ. 2—3

EDITTO.

Si previene l' assente e d' ignota dimora Andrea del fu Francesco Maroevich Mirich da qui, che sulla petizione di cui tratta l' editto di data odierna, prima pubblicazione, fu fissata udienza pel dì 21 aprile 1875 alle ore 9 a. m. colle avvertenze suaccennate.

Cittavecchia 27 gennajo 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 8931-civ. 3—3

EDITTO

per la vendita dei beni esecutati da Giov. Luca Giovalino amministratore dell' eredità di Simeone Ljucev Venturin all' eredità di Paolo Grubissich.

(Vedi 1.a pub. al N. 22).

Sebenico 12 decembre 1874.

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 787-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 6 aprile, 8 maggio e 9 giugno p. v., si terranno i triplici incanti pella vendita dei beni esecutati da Vincenzo Inchiostri all' eredità giacente di Cvitko Plavčić.

(Vedi 1.a pub. al N. 22).

Dernis 25 febbraio 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 73-civ. 3—3

EDITTO

per la vendita dei beni esecutati da Simeone Kostan ad Ive Orlov q.m Frane detto Michizza.

(Vedi 1.a pub. al N. 22).

Sebenico 8 gennaio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 417-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 30 marzo, 30 aprile e 2 giugno 1875, verranno tenuti i triplici incanti pella vendita dei terreni oppignorati da Marko Živ. Supuk a Pava Pušar.

(Vedi 1.a pub. al N. 22.)

Dernis 29 gennaio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 163-civ. 3—3

EDITTO.

pella vendita dei beni esecutati de Ljubislavo Kovačević a Maria ved Gulam.

(Vedi 1.a pub. al N. 22).

Sebenico 17 gennaio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 203-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 30 marzo e 30 aprile p. v. si terranno i duplici incanti dei beni colpiti da Matteo Cursar q.m Tommaso ad Anna Lusko q.m Giovanni.

(Vedi 1.a pub. al N. 22).

Sebenico 11 gennaio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Nr. 1235-giud. 1—3

EDITTO.

L' I. R. Giudizio distrettuale di C. Nuovo notiziali Michele, Dragoilo e Simo q.m Krsto Lazzarević da Baošić, assenti e d'ignota dimora, rappresentati dal loro Curatore ufficioso Miloš Cernogorčević, pure assente e d' ignota dimora, il quale istituì in suo procuratore Lazzaro Jovanović da Cattaro, che sopra istanza del locale i. r. ufficio d' imposte venne accordata l' iscrizione ipotecaria a titolo di pegno sopra alcuni stabili di ragione dell' eredità del suddetto Krsto Lazzarović, e ciò fino alla concorrenza di fiorini 500,28, a titolo d' imposte dirette ed addizionali, e spese di esecuzione da liquidarsi.

Restano perciò diffidati i suddetti assenti a nominare un procuratore che i rappresenti, ed a far tenere al Curatore i necessarj mezzi di difesa, altrimenti dovranno ascrivere a sè stessi le conseguenze della loro inazione.

Castelnuovo 23 agosto 1872.

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 2976-civ. 1—3

EDITTO.

Si fa sapere agli assenti Biagio e Lucia q.m Nicolò Zglav che in data 17 decembre 1874 al presente numero Giovanni di Natale Deronja da Pušić di Gruda produsse contro di loro e LL. CC. una petizione per divisione di alcuni beni immobili e che venne loro costituito in curatore Ivo Perković-Baće da Gruda, al quale si diffidano essi assenti di comunicare ogni mezzo di difesa che potessero accampare, oppure di notificare al Giudizio altro procuratore, mentre ogni conseguenza delle loro ommissione in tutto ciò, resterebbe a loro carico, e con avviso che l' udienza sopra tale petizione restò fissata al dì 26 aprile p. v. ore 9 ant.

Ragusavecchia 19 gennaio 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1186-civ. 1—3

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Antonio Barbarovich q.m Natale detto Nostromo, che Marco Poklepović da Milnà rappresentato dal suo procuratore Avvocato d.r Vincenzo Carlovatz, ha prodotto in di lui confronto l' Istanza de pres. 13 marzo 1875 N. 1186-civ. per prenotazione ipotecaria per pagamento di fiorini 300 dipendente dalla lettera 20 ottobre 1868, ed essergli stato deputato in curatore il signor Avvocato d.r Antonio Colombis onde abbia a rappresentarlo nella vertenza promossa colla detta Istanza.

Gl' incombe pertanto di somministrare al curatore i mezzi di difesa di cui intendesse valersi, od altrimenti provvederà ai propri interessi e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 13 marzo 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 910-civ. 1—3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza rende noto che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio stesso, dalle ore 9 ant. in poi sarà tenuto nel giorno 17 marzo 1875 l' incanto immobiliare che era decretato col decreto 31 agosto a. p. N. 3574, con ciò che invece di considerarlo come secondo incanto, sarà ritenuto come primo incanto, fissandosi per la tenuta del secondo incanto per la vendita dei beni esecutati da Antonio Rendić Dujmović, alli Petronilla V.a di Antonio Rendić Drimalo e consorti il dì 21 aprile 1875 dalle ore 9 ant. in poi, ferme le condizioni accennate nell' anteriore e ditto 31 agosto 1874 N. 3574.

S. Pietro, 2 marzo 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 4753 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Ragusa, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio della Pretura medesima, dalle ore 9 alle 12 meridiane del giorno 12 aprile p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dei due terreni olivati siti a Kliševo nella località Čehai, oppignorati dall' i. r. procura di finanza dalmata agli eredi di Luca Laptalo e stimati a fiorini 386, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 386.

2. Verrà deliberato al miglior offerente anche a prezzo inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Ragusa, 11 decembre 1874.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 344-civ. 1—3

EDITTO

Si fà noto a Giuro Vulovich q.m Vuko assente d' ignota dimora che, in seguito ad istanza di pari data e N. di Antonio Perussina cessionario di Stanko Kneževich, in suo confronto venne coll' odierno D.to accordato il pegno giudiziale sopra due fondi di sua ragione a garanzia di fiorini 97:50 di debito, dell' interesse del 6 por % dal 27 luglio 1874 al saldo, e di altri fior. 60 per spese da liquidarsi, e che in di lui curatore venne deputato Nico Vulovich. Incomberà pertanto ad esso assente di munire il deputatogli curatore dei necessari mezzi di difesa scegliendosi, volendo, altro procuratore, mentre in diffetto dovrà ascrivere a se le conseguenze della propria inazione.

Cattaro 6 febbrajo 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

Digitized by Google

N. 5220-civ. 1—3

EDITTO

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale della Brazza, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale del suo Uffizio dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 26 aprile e 24 maggio 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Giovanni Autichievich da Dol alla giacente eredità di Giovanni Kevešić q.m Nicolò, rappresentata dal curatore D.r Vincenzo Carlovaz da S. Pietro e stimati fiorini 157:50 v. a., restando ostensibile à chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 157:50.
2. Verrà deliberato al miglior offerente sopra l' estimo.
3. Ogni offerente all' atto dell' offerta dovrà depositare il vadio del 10 p. cento del prezzo estimativo.
4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno sterile, olivato detto Cignadra dietro le muracche ed apiario, detto anche Bok, posto nelle tenute di Dol, dell' estesa di vretteni $6^1/_4$ con N. 8 olivi, fra confini da levante e mezzodì eredi Chevessić Lalinović q.m Nicolò, da ponente eredi Chevessić q.m Giovanni, e da tramontana Giovanni Gospodnetić q.m Paolo.

2. Terreno sterile olivato detto Podun Cignadre, sito nelle tenute di Neresi, di vreteni $12^1/_2$ con N. 36 olivi ed altri frutteri, confina da levante eredi Garafulić q.m Girolamo in parte, ed in parte eredi Chevešić Lalinović q.m Matteo, da ponente Pietro Rigoević in parte ed in parte Marco Draghicević Stupaž, da mezzodì Domenico Carstulović in parte, ed in parte eredi Chevessić Lalinović q.m Nicolò, da borra Nicolò Sabioncello.

3. Terreno vignato, olivato detto Cignadra, sito nelle tenute di Neresi, di vretteni $6^1/_2$ con N. 19 olivi, fra confini da levante o ponente Anna moglie di Vincenzo Damianović, da borra Catterina ved. Jurikiević, da mezzodì eredi q.m Matteo, e q.m Nicolò Chevessić Lalinović in parte, ed in parte Nicolò Sabioncello, con sopra una muracca.

4. Terreno vignato, incolto ed olivato detto Humajza posto nelle tenute di Neresi coloneggiato da Cosmo Restović da Neresi, al terzo, confina da levante eredi q.m Giovanni Chevessić, da ponente Giorgio Forensi, da borra strada, e da mezzodì fratelli Damianović da Spalato, ora Antonio Cuskiević, di vretteni $8^1/_2$ con olivi N. 13.

S. Pietro 30 novembre 1874
Dall' i. r. Giudizio distrett. della Brazza.

———

N. 7174-civ. 1—3

EDITTO.

Pella tenuta dei duplici incanti contemplati dall' Editto 8 febbraio a. d. N. 605 inserito nel Supplemento all' "Avvisatore Dalmato„ N. 29 sono ridestinati i giorni 4 aprile e 15 maggio p. v. dalle ore 9 antim. alle ore 1 pom.

Le condizioni sono quelle stesse dell'Editto suaccennato.

Knin 20 gennaio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 3514-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte di quest' i. r. Giudizio Distrettuale si fa pubblicamente intendere e sapere che Pietro Novacović q.m Doimo da Verlicca presentò in data 9 dicembre 1874 N. 3514 un' istanza per estimo immobiliare in confronto ad un curatore speciale da deputarsi all' assente d' ignota dimora Petar Batovanaja q.m Petar da Kukar il quale a senso dei §§ 498 e 499 gli viene destinato in ispeciale curatore a tutto suo pericolo e spese Jakov Batovanja q.m Simun da Kukar al quale potrà volendo dare le necessarie istruzioni o nominare un procuratore qualora non desiderasse comparire in persona, avvertendosi che sull' istanza in discorso venne fissato pell' assunzione dell' estimo il dì 3 aprile 1875 alle ore 9 ant. in commissario ad actum il c. r. aggiunto Francesco Petrić coi periti Stojan Kovačević e Jurisa Oklopčić.

Verlicca 24 dicembre 1874
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 14-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Tribunale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 19 aprile, 20 e 21 giugno 1875, si terranno i triplici incanti per la vendita del seguente stabile:

Casa sita in Borgo Grande di Spalato, al civ. N.ro 224, fra confini da levante strada e Lorenzo Penić, da ponente eredi Gherle e Nicolò Carstulovich, da borra eredi di Giovanni Mascarich, da mezzodì cortile degli eredi di Gherle indi strada, oppignorato dall' avvocato Matteo D.r Lallich a Felice Gherle q.m Giovanni e stimato fior. 587:82$^1/_2$ v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e gli stati ipotecari e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 487:82$^1/_2$.
2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti a prezzo superiore alla stima, e nel terzo incanto anche al disotto di questo prezzo.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Ogni concorrente all' asta dovrà depositare il 10 per cento del valore estimato a titolo di vadio, dispensato da questo obbligo il solo esecutante, come da quello altresì di esborsare il prezzo di delibera eventuale fino a concorrenza del suo avere.

Spalato 9 gennaio 1875
Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

———

N. 518-civ. 3 3

EDITTO.

Dietro domanda di Marino Kovačev q.m Stefano da Sebenico in confronto di Giovanni Kovačev q.m Stefano da Castel Vitturi per revoca del mandato di procura 18 maggio 1870 rilasciato dal primo al secondo e legalizzate le firme dal notaio di Sebenico D.r Galvani.

Questa i. r. Pretura Urbana fa nota tale revoca per ciò che riguarda i terzi e gli eventuali procuratori sostituiti, noti ed ignoti.

Spalato 28 gennaio 1875
Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 49.

AVVISO D' ASTA

Concernente l' alienazione della metà di un terreno a Zernova, derivante dal soppresso Capitolo dei canonici di Curzola.

In seguito a decreto dell' inclita i. r. Intendenza di finanza in Ragusa dd. 24 febbraio 1875 N. 1551 si procederà nel giorno 24 aprile 1875 dalle ore 9 alle 12 nel locale d' ufficio dell' i. r. Ricevitoria Demaniale in Curzola alla vendita mediante pubblico incanto della metà d' un terreno vignato dell' estesa di 4 gognali con 3 piante d' olivo e 4 di giunco marcato colla particela catastale N. 27 26-*a* situato nella località "Utvigne„ del Comune Censuario di Zernova derivante dal soppresso Capitolo dei canonici di Curzola; e ciò verso l dato fiscale di fiorini cento (100)

Curzola li 28 febbraio 1875.
Dall' i. r. Ricevitoria Demaniale.

———

N. 4361-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di S. Pietro si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 14 aprile e 21 maggio 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita del terreno Tribieniza, olivato, dell' estesa di vreteni 35 con 165 olivi, posto tra confini da levante e tramontana strada, da ponente Francesco Rendić di Marco, e da mezzodì eredi di Giovanni Avvanzanić, tale fondo è posto nel tenere di S. Pietro, oppignorato dalla Pia Fondazione Durlindana rapp. dal procuratore Giorgio Beros e stimato fior. 1270 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1270 v. a.
2. Verrà deliberato al miglior offerente al prezzo non minore della stima.
3. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del prezzo di estimo, escluso da ciò, come pure dal versamento del prezzo di delibera la parte esecutante, fino all' ammontare del proprio credito ed accessori qualora si rendesse deliberataria.
4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprie tutti i pesi ed aggravj inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell' approvazione della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

S. Pietro 20 ottobre 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale
della Brazza.

———

N. 497-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 30 aprile p. v. 1875, si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Francesco Concina di Zara all' assente d' ignota dimora Domenica Fontana nata Locas col curatore D.r Bujas, restando ostensibile in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. ogni bene descritto nel protocollo d' estimo verrà venduto separatamente.
2. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima d' ogni ente.
3. Verrà deliberato al miglior offerente anche al disotto del prezzo d' estimo e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.
4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti, ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.
5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
6. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Terreno vignato olivato vocato Podiclo na Kruševo — 2 detto Smrikovaz — 3 detto Smrikovaz Bosuć — 4 detto mali Pomisijai — 5 detto in Zatton vocato Kosmaz — 6 detto in Vodizze vocato Pisće — 7 detto Merdakoviza in Zatton- 8 detto altro Medakoviza — 9 terreno vocato Sgon — 11 detto Vinogradaz — 12 detto Draga Pistetach — 13 detto Strana Pistetach — 14 detto strana Biluševa — 15 detto Bancovaz — 16 detto Gellovazza — 17 detto altro Gellovazza — 18 detto Ciaminussa — 19 detto Jelosovaz — 21 detto Clacina — 23 detto Drasiza — 25 detto in Cernizza località vocata S. Vito — 26 detto Proclap — 27 detto Vertlina — 29 detto orto denominato Mializza — 32 d.to Lukovnik — 33 d.to Sudolje — 34 detto in Verpolje vocato Dabar.

Sebenico 19 gennaio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 360-civ. 3—3

EDITTO

Nei giorni 1 aprile, 1 maggio e 2 giugno a. c. si terranno i triplici incanti pella vendita di una casa a due piani con soffitta e pian terreno con due botteghe e magazzino, sita in questa città stimata fiorini 3067:4$^1/_2$.

(Vedi la pub. al N. 20).

Stagno 15 febbraio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI.

N. 2 2—3

POLIZZA D' INCANTO.

Si pone alla pubblica asta il giorno 6 aprile a. c. il seminario vecchio posto nella città di Spalato al civico N. 190 colla prima voce d' incanto di fior. 11791:09 v. a.

Per le altre condizioni vedi la 1. pubblicazione nell' "Avvisatore Dalmato„ N. 23.

Spalato li 19 gennaio 1875.
Dalla Direzione del Seminario vescovile.

———

Br. 127 3 - 3

NATJEČAJ.

Po uoblastjonju častnog Obćinskog Vieća otvora se natječaj za 4 tekuća tjedana od prvog njegova uvršćenja u Objavitelju Dalmatinskomu na službu javne Primalje (Babice) kod ove Obćine sa sidališćem u ovom Varošu a s' obvezom od vršenja iste službe i po odlomcim Obćini podstojećim, čemu svemu obiližena je plaća od godišnji fior. 60 i pristojba od fior. 1 najmanje za svaki pozov na službu od rodjenja; dokažujuć ovom Opraviteljstvu izučenu i pripoznatu sposobnost na spomenutu službu čudoredni ponašaj, i službu tvorenu.

Obćinsko Opraviteljstvo
Trpanj, 25 veljače 1875.

———

ASSOCIAZIONE MARITTIMA
Dalmata in Trieste.

Si prevengono i Signori Azionisti che in seguito a deliberazione presa nel Congresso Generale ordinario del 19 *corrente*, fu stabilito un dividendo di *fiorini otto* per ogni azione, prelevabile dal giorno 22 marzo corrente in poi, previa presentazione delle Azioni Originali e ciò nell' Ufficio della Direzione.

(Scritojo G. Tarabochia, al pianterra dell' Edifizio di Borsa).

Trieste, 20 marzo 1875.
La Direzione

———

Alli 28 febbrajo 1875 l' importo versato dagli azionisti della **Prima banca popolare dalmata in Spalato** ascendeva a . . . . fior. 65,711:—
ed i versamenti con libretti a deposito a . . „ 79,069:48.

Spalato, 1 marzo 1875.
La direzione.

———

Tipografia Governiale. **Dr. NICCOLO' KATNIĆ**, Redattore responsabile.

Digitized by Google

N. 25 - Zara, Sabato 27 Marzo 1875.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 25 - U Zadru, u Subotu 27 Ožujka 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.;** za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

☞ Nel mentre preghiamo i nostri signori associati di voler rinnovare in tempo gli abbonamenti che scadono con marzo, avvertiamo che durante l' augusta visita in provincia di S. M. l' Imperatore, pubblicheremo un rilevante numero di supplementi straordinari e saremo copiosamente provveduti di dispacci telegrafici e corrispondenze originali da tutti i punti della provincia. I prezzi, indicati in fronte al giornale, rimangono inalterati.

PARTE UFFICIALE.

Patente imperiale del 19 marzo 1875.

con cui viene fissata pei 19 maggio 1875 la convocaaione della Dieta di Dalmazia.

Noi Francesco Giuseppe I, per la grazia di Dio, Imperatore d'Austria, Re d' Ungheria e Boemia, Re di Dalmazia, Croazia, Slavonia, Gallizia, Lodomiria ed Illiria, Re di Gerusalemme ecc.; Arciduca d' Austria; Granduca di Toscana e Cracovia; Duca di Lorena, Salisburgo, Stiria, Carintia, Carniola e della Bucovina; Gran Principe della Transilvania; Margravio della Moravia; Duca della Slesia superiore ed inferiore, di Modena, Parma, Piacenza e Guastalla, di Auschwitz e Zator, di Teschen, Friuli, Ragusa e Zara; Conte principesco di Absburgo e Tirolo, di Kyburg, Gorizia e Gradisca; Principe di Trento e Bressanone; Margravio della Lusazia superiore ed inferiore ed in Istria; Conte di Hohenembs, Feldkirch, Bregenz, Sonnemberg ecc.; Signore di Trieste, di Cattaro e nella Marca dei Vendi; Gran Woiwoda del Woiwodato Serbo ecc. ecc.

facciamo noto che:

La dieta di Dalmazia, convocata colla nostra Patente del 3 m. c. pel 6 aprile a. c. nel luogo di sua legale residenza, si raccoglerà il 19 maggio a. c.

Dato nella nostra città capitale e di residenza Vienna, il 19 marzo milleottocentosettantacinque, ventesimosettimo del Nostro regno.

Francesco Giuseppe m. p.

Auersperg m. p. **Lasser** m. p. **Banhans** m. p. **Stremayr** m. p. **Glaser** m. p. **Unger** m. p. **Chlumecky** m. p. **Pretis** m. p. **Horst** m. p. **Ziemialkowski** m. p.

al N.o 1826 **NOTIFICAZIONE.**

Di concerto coll' i. r. Comando Militare in Zara, ed in base alle disposizioni del § 49 dell' istruzione per l' esecuzione della legge sull' armamento, vennero stabilite per le operazioni della leva militare dell' anno 1875 nel Regno di Dalmazia i giorni indicati nel seguente

Prospetto

Distretto di leva	Sede della commissione di leva	Giorni destinati per le operazioni di leva
Ragusa	Ragusa	1. aprile 1875
Vergoraz	Vergoraz	1. e 2 aprile 1875
Metković	Metković	5 e 6 aprile 1875
Imoski	Imoski	7, 8, 9, 10, 12 e 13 aprile 1875
Macarsca	Macarsca	9 e 10 aprile 1875
Curzola	Curzola	13 e 14 aprile 1875
Sinj	Sinj	16, 17, 19, 20, 21, 22 aprile 1875
Cittavecchia	Cittavecchia	16 e 17 aprile 1875
Verlicca	Verlicca	28 e 29 aprile 1875
Lesina	Lesina	20 aprile 1875
Lissa	Lissa	22 e 23 aprile 1875
Derniš	Derniš	1, 3, 4, 7 e 8 maggio 1875
Brazza	S. Pietro	26, 27, 28, aprile 1875
Knin	Knin	10, 11, 12, 13, 14, 15, maggio 1875
Spalato	Spalato	30 aprile, 1, 3, 4, e 5 maggio 1875
Bencovaz	Bencovaz	18, 19, 20, 21 e 22 maggio 1875
Traù	Traù	7 e 8 maggio 1875
Sebenico	Sebenico	11, 12 e 13 maggio 1875
Obbrovazzo	Obbrovazzo	24, 25, 26 maggio 1875
Scardona	Scardona	15 maggio 1875
Zara	Zara	19, 20, 21, 22, 24 e 25 maggio 1875
Pago	Pago	28 maggio 1875
Arbe	Arbe	31 maggio 1875.

☞ Dočim molimo našu gospodu predbrojnike da na vrime izvole obnoviti predplate, koje svršetkom ožujka iztiču, navišćujemo, da ćemo tečajem putovanja Nj. Vel. Cara po pokrajini, oglasivati znatni broj izvanrednih dodatakah i da ćemo providjeni biti brzojavima i izvornim dopisima sa svih stranah pokrajine. Cine, na čelu lista naznačene, ostaju neprominjene.

SLUŽBENI DIO.

Cesarska povelja dneva 19 ožujka 1875.

kojom se ustanovljuje za 19 svibnja 1875 saziv dalmatinskog sabora.

Mi Franje Josip I, božjom milošću Car Austrijanski, kralj Ugarski i Česki, kralj Dalmatinski, Hrvatski, Slavonski, Galički, Vladimirski i Ilirski, kralj Jerusolimski i t. d.; Nadvojvoda Austrianski; veliki Vojvoda Toškanski, i Krakovski; Vojvoda Lorenski, Solnogradski, Štajerski, Koruški, Kranjski i Bukovinski; veliki knez Sedmogradski, Markgraf Moravski, Vojvoda gornje i dolnje Slezije, Modenski, Parmanski, Piacentinski i Guastalski, Osviećki i Zatorski, Tešenski, Friulski, Dubrovački i Zadarski; pokneženi grof Habsburžki i Tirolski, Kyburžki, Gorički i Gradiški; knez Trentinski i Bresanonski, margraf Lužice gornje i dolnje i u Istri; grof Hohenembski, Feldkirchski, Bregenski, Sonnenbergski i t. d., gospodar Tršćanski, Kotorski i u pokrajini Vindenskoj; veliki Vojvoda Vojvodine Srbske i t. d. i t. d.

dajemo na znanje:

Sabor kraljevine Dalmacije, sazvat s' našom poveljom dneva 3 t. m. za 6 travnja o. g. u misto svog zakonitog sila šaknpiti će se na 19 svibnja t. g.

Dato u našem glavnom i stolnom gradu Beču na 19 ožujka godine hiljadu osam stotinah sedamdeset i pet, dvadeset i sedme našeg Carevanja.

Frane Josip s. r.

Auersperg s. r. **Lasser** s. r. **Banhans** s. r. **Stremayr** s. r. **Glaser** s. r. **Unger** s. r. **Chlumecky** s. r. **Pretis** s. r. **Horst** s. r. **Ziemialkowski** s. r.

uz br. 1826 **OBZNANA.**

Sporazumno sa c. k. vojničkim zapovidništvom u Zadru i na temelju odredabah § 49 naputka za vršenje zakona o naoružanju, biahu ustanovljeni za provedbu novačenja god. 1875 u kraljevini Dalmaciji dnevi, ovdi slideći:

Izkaz

Novač. kotar	Silo novačaćeg povirenstva	Dnevi odredjeni za provedbu novačenja
Dubrovnik	Dubrovnik	1 travnja 1875
Vrgorac	Vrgorac	1 i 2 travnja 1875
Metković	Metković	5 i 6 travnja 1875
Imoski	Imoski	7, 8, 9, 10, 12, 13 travnja 1875
Makarska	Makarska	9 i 10 travnja 1875
Korčula	Korčula	13 i 14 travnja 1875
Sinj	Sinj	16, 17, 19, 20, 21, 22 travnja 1875
Starigrad	Starigrad	16 i 17 travnja 1875
Vrlika	Vrlika	28 i 29 travnja 1875
Hvar	Hvar	20 travnja 1875
Vis	Vis	22 i 23 travnja 1875
Drniš	Drniš	1, 3, 4, 7 i 8 svibnja 1875
Brač	Supetar	26, 27, 28 travnja 1875
Knin	Knin	10, 11, 12, 13, 14, 15 svibnja 1875
Split	Split	30 travnja, 1, 3 4 i 5 svibnja 1875
Benkovac	Benkovac	18, 19, 20, 21 i 22 svibnja 1875
Trogir	Trogir	7 i 8 svibnja 1875
Sibenik	Šibenik	11, 12 i 13 svibnja 1875
Obrovac	Obrovac	24, 25, 26 svibnja 1875
Skradin	Skradin	15 svibnja 1875
Zadar	Zadar	19, 20, 21, 22, 24 i 25 svibnja 1875
Pag	Pag	28 svibnja 1875
Rab	Rab	31 svibnja 1875.

Digitized by Google

Locchè si deduce a pubblica notizia in conformità al disposto del succitato § 49; coll' avvertenza che alla commissione di leva è demandato anche l' incarico di decidere sulle domande per esenzione dal servizio militare o per sollievo del servizio di presenza, nonchè quello di procedere alla classificazione dei coscrivibili sulla capacità al guadagno, con riguardo all' obbligo del pagamento della tassa militare prescritta al § 55 della legge sull' armamento.

Zara, 22 marzo 1875.

Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 249-Pr. **NOTIFICAZIONE.**

In esecuzione alle disposizioni emesse col dispaccio 7 febbrajo p. p. N. 3521 di S. E. il sig. ministro delle finanze di concerto con S. E. il sig. ministro dell'interno, l' i. r. capitanato distrettuale di Lesina verrà a cessare dalla sua attività quale I.ma istanza per le imposte dirette col giorno 14 aprile p. v., venendo dal giorno 15 dello stesso mese devoluti gli affari relativi alle imposte del distretto politico di Lesina alla competenza del capitanato distrettuale di Spalato.

Zara, 23 marzo 1875.

Dalla presidenza dell' i. r. direzione provinciale delle finanze.

N. 1005. **AVVISO**

Si prevengono le ii. rr. autorità ed il pubblico, che tutte le congiunzioni postali in questa provincia nella prossima stagione estiva, da aprile a tutto settembre, saranno eguali a quelle dell' estate 1874.

I relativi prospetti sugli arrivi e sulle partenze delle poste in Zara verranno distribuiti, come al solito, gratuitamente dal locale ufficio di posta.

Zara, 18 marzo 1875.

Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

131. Seduta della camera dei deputati,

del giorno 16 marzo corr.

Viene data comunicazione di parecchie petizioni.

Presidente: Furono presentate due interpellanze e prego che ne sia data lettura.

Neuwirth (*segretario*) legge: Interpellanza dep. D.r conte Begna-Possedaria e consorti a Sua Eccellenza il sig. ministro dell' agricoltura, quale rappresentante del sig. ministro del commercio.

Considerato che la legge del 30 aprile 1873 prescrive la costruzione contemporanea di una rete ferroviaria in Dalmazia, che deve comprendere le tre linee Knin-Spalato, Perković-Sebenico e Očestovo-Zara;

Considerato che colla legge del 16 maggio 1874 (B. L. I. N. 63) venne assegnata la somma di un milione e che altri cinque milioni vennero accordati nell' anno corrente per le costruzione delle due linee Siverić-Spalato e Perković-Sebenico, restando esclusa la linea Očestovo-Zara;

Considerato che la commissione ferroviaria ha particolarmente accentuato, nella motivazione della suddetta legge, l' importanza dell' anzi accennata linea Očestovo-Zara, la quale non fu presa in considerazione nella proposta governativa, e che Sua Eccellenza il sig. ministro del commercio diede nell' eccelsa camera le più ample assicurazioni, che la nuova legge non pregiudica punto l' antecedente, in seguito a che l' eccelsa camera accedette, a grande maggioranza, alla risoluzione Keller, colla quale venne eccitato il governo di togliere tutti gli ostacoli che si oppongono all' attivazione della legge dell' anno 1873;

Considerato il fatto indubbiamente stabilito, che la linea Očestovo-Zara non offre veruna difficoltà tecnica, per cui anche le spese per la medesima vengono ad essere considerevolmente minori in proporzione a quelle per le altre;

Considerato che lo Stato, quando imprende costruzioni di ferrovie a spese proprie, deve anzitutto aver di mira, in riguardo politico, anche la congiunzione della centrale dell' impero colle città capitali di provincia, e che da questa considerazione si lasciò guidare relativamente a tutte le altre capitali, esclusa soltanto Zara;

Considerato che Zara è la città della Dalmazia più vicina alle piazze di Pola, Fiume, Trieste, Ancona e Venezia, e perciò il punto più favorevole per la più comoda e meno dispendiosa congiunzione per mare colle ferrovie austriache, ungheresi, italiane e tedesche, città, la cui posizione forma appunto il fondamento della sua importanza storica, politica, strategica e commerciale, e nel cui porto, anche attualmente, entra ancor sempre un numero di piroscafi di gran lunga superiore, che in qualunque altra città della Dalmazia, motivo per cui la linea Očestovo-Zara promette anche di divenire, per la sua posizione, la più fruttifera di tutte altre;

Considerato, in fine, che la eventuale eccezione "non essere stato ancora raggiunto il desiderato accordo col governo ungherese„ può con eguale fondamento essere elevata anche per gli altri tratti ferroviari dalmati, che diggià trovansi in costruzione; — si onorano i sottoscritti d' interpellare l' eccelso governo:

1. In quale stadio s' attrovano le trattative fra il nostro governo e l' ungherese relativamente alla congiunzione delle ferrovie dalmate colla rete ferroviaria ungherese?

2. Pensa esso di comprendere nel suo programma ferroviario anche la costruzione della diggià accordata linea Očestovo-Zara?

Vienna, 12 marzo 1875.

D.r Begna-Possedaria — D.r Keller — D.r Klaić — D.r Monti — conte Bonda — Pavlinović — Ljubiša — D.r Vitezić — Alesani — D.r Vidulić — D.r cav. de Sandrinelli — D.r cav. de Porenta — de Franceschi — conte Coronini — barone Ciani — barone Cresseri — D.r Dordi — D.r Marchetti — D.r Mendini - - D.r cav. de Venturi — Steffens — D.r Oelz — Posselt — Winkler — D.r Giskra — Doblhoff — D.r Lumbe — Blumencron — Wanka.

Neuwirth (*segr.*) legge un' interpellanza dei dep. Foregger e consorti in oggetto della loggia massonica *Zukunft*. Gli interpellanti domandano per quale ragione non sia stato evaso finora il ricorso avanzato dalla menzionata loggia.

Ryger riferisce sulla legge relativa alla temporanea esenzione dalle tasse nelle pertrattazioni concernenti l' estinzione dei piccoli importi.

Il progetto di legge viene accettato senza discussione in seconda e terza lettura.

Stockert riferisce sul progetto di legge relativo alle modificazioni ed al complemento della progettata ferrovia da Steinach a quella che dall' Austria superiore conduce a Salisburgo e nel Tirolo per Ansee, Stegl, Ischl, Ebensee, Attang, Ried ed Andiesenhofen, ed eventualmente Schärding. La commissione propone l' accet-

Što se donaša na javno znanje uslid odredabah § 49 gori naznačenog sa dodatkom, da je novačećim povirenstvama dat i taj nalog, da odluče o pitanjima glede oprosta vojničke službe ili službe prisutnosti, kano i onaj, da dotičnike razredjuju po sposobnosti za stečenje, obzirom na dužnost plaćanja vojničke odredbine, propisate po § 55 zakona o naoružanju.

Zadar 22 ožujka 1875.

Od c. k. namistništva.

Br. 249-p. **OGLAS.**

U vèršidbi odredabah, izdatih sa odlukom 7 veljače t. g. br. 3521 nj. preuzv. gosp. ministra financijah, suglasno sa nj. preuzv. gosp. ministra unutarnjosti, c. k. poglavarstvo kotarsko u Hvaru prestaje sa 14 travnja t. g. obavljati službu I. vlasti za izravne poreze, pošto se od 15 rečenog miseca poviravaju poslovi odnosni na poreze za politički kotar hvarski području kotarskog poglavarstva u Splitu.

Zadar, 23 ožujka 1875.

Od predsidništva c. i k. pokrajinskog ravnateljstva financijah.

Br. 1005 **OBJAVA.**

Objavljuje se cc. kk. vlastima i obćinstvu, da svi svezovi poštanski u ovoj pokrajini, u dojduće litno doba, od travnja do svršetka rujna miseca, biće jednaki onima od lita u g. 1874.

Dotične preglednice o dolazcima i odlazcima poštah u Zadru, razdavaće se po običaju bezplatno iz mistnog ureda poštanskoga.

U Zadru 18 ožujka 1875.

Od c. k. upraviteljstva dalmatinskih poštah.

NESLUŽBENI DIO.

Cesarevinsko Viće.

131. silo Komore poslanikah,

na dan 16 tek. ožujka.

Priobćuje se nikoliko tražbicah.

Pridsidnik: Prikazana su dva upita; molim da se štiju.

Neuwirth (tajnik) štije: Upit posl. d.ra kneza Begna-Possedarija i drugovah Njegovoj Preuzvišenosti gospodinu ministru ratarstva, kao zastupniku gospodina ministra tèrgovine.

Promislivši da zakon od 30 travnja 1873 naredjuje da se u isto vrime gradi jedna mriža željeznička u Dalmaciji, koja ima obuzeti tri pruge, to Kninsko-Splitku, Perkovićko-Šibeničku i Očestovsko-Zadarsku;

promislivši da zakonom od 16 svibnja 1874 (L. Z. za Ces. Br. 63) doznačena je svota od jednog milijuna, i da još pet milijunah dozvoljeno je u ovoj godini za gradnju dvijuh prugah, to Siverićko-Splitske i Perkovićko-Šibeničke, isključena ostajuć pruga Očestovsko-Zadarska;

promislivši da poverenstvo za gvozdene ceste razlozima podkripljujuć višerečeni zakon, osobito je dokazivalo znamenitost pridspomenute pruge Očestovsko-Zadarske, koja u vladinu pridlogu uvažena nije, i da je Njegova Preuzvišenost gospodin ministar tèrgovine u visokoj komori obširno tvèrdio, da novi zakon ni malo zakonu pridjašnjemu neškodi, te je visoka komora velikom većinom pristala na odluku Kellerovu, kojom se pobudjuje vlada da ukloni sve zaprike, koje se uvedenju zakona od godine 1873 protive;

promislivši to što je nedvojbeno ustanovljeno, da pruga Očestovsko-Zadarska nikakve tekničke zaprike nedonosi, te i troškovi na istu bili bi prema onima na druge pruge znatno manji;

promislivši da Dèržava, kad o svomu trošku poduzima gradnju gvozdenih cestah, ima prije svega u političkom obziru gledati i na spojenje sridišnjega grada cesarevine s' glavnim gradovima pokrajinskim, i da se po tomu promišljaju vladala odnosno na sve druge glavne gradove, osim Zadra samo;

promislivši da je Zadar grad Dalmacije najbliži gradovima Puli, Riki, Tèrstu, Jakinu i Mletcima, te je s' toga misto zgodnije za udobnije i manje skupo spojenje po moru s' gvozdenim cestama austro-ungarskim, italijanskim i nimačkim, koji gradovi sa svojim položajem jesu baš temelj njegovoj znamenitosti povistnoj, političkoj, vojnoznanstvenoj i tèrgovačkoj, u koga luku i dandanas još svagda dolazi puno više parobrodah nego li u koji god drugi grad Dalmacije; s' česa nadati se je da pruga Očestovsko-Zadarska da će i po položaju svomu postati od svijuh ostali plodonosnija;

promislivši napokon, da slučajna iznimka "nije još postignut željeni dogovor s' vladom ungarskom„ može se jednako temeljito podignuti i za ostale željezničke trakove dalmatinske, koji se već grade; — podpisani imadu čast pitati visoku vladu:

1. Dokle je dopèrlo ugovaranje medju vladom našom i ungarskom odnosno na spojenje gvozdenih cestah dalmatinskih sa mrižom gvozdenih cestah ungarskih?

2. Misli li ona u svoje izvišće, o gvozdenim cestama obuzeti i to, da se i već dozvoljena pruga Očestovsko-Zadarska gradi?

U Beču 12 ožujka 1875.

Dr. Begna-Possedaria — Dr. Keller — Dr. Klaić — Dr. Monti — knez Bonda — Pavlinović — Ljubiša — Dr. Vitezić — Alesani — Dr. Vidulić — Dr. vit. Sandrinelli — Dr. vit. Porenta — de Franceschi — knez Coronini — baron Ciani — baron Cresseri — Dr. Dordi — Dr. Marchetti — Dr. Mendini — Dr. vit. Venturi-Steffens — Dr. Oelz — Posselt — Winkler — Dr. Giskra — Doblhoff — Dr. Lumbe — Blumencron — Wanka.

Neuwirth (tajn.) štije jedan upit posl. Foreggera i drugovah, što se tiče stanice framašunske *Zukunft*. Pitaoci pitaju, zašto nije još raspravljen utečaj, što je višerečena stanica prikazala.

Ryger izvišćuje o zakonu glede zavrimena oprosta od odredbinah pri raspravama tičućim se podmirenja malih iznosakah.

Zakonska osnova prima se po drugom i trećem štijenju, bez pretresanja.

Stockert izvišćuje o zakonskoj osnovi glede preinakah i dovèršenja naumljene gvozdene ceste od Steinacha do one, koja od Austrije gornje vodi u Salcburg i u Tirolsku put Ausea, Stegla, Ischla, Ebensea, Attanga, Rieda i Andiesenhofena, i može biti do Schärdinga. Poverenstvo pridlaže da se zakonska osnova primi

Digitized by Google

tazione del progetto di legge, con la seguente risoluzione: "S' invita il governo, nel caso che la presente ferrovia non potesse avere effetto in base ad una relativa legge da stabilirsi, a presentare, in occasione della riapertura del consiglio dell' impero, un progetto di legge concernente la costruzione di tutta la linea.

Dopo aver parlato contro il progetto commissionale i deputati *Kronawetter* ed *Auspitz*, ed a favore il deputato *Gross*, la legge viene accettata con grande maggioranza in tutti i suoi paragrafi.

Kopp riferisce sulla proposta del deputato Klepsch e consorti sulla regolazione dei rapporti di diritto esterno dei vecchi cattolici.

Si erano inscritti come oratori contro la proposta i deputati: *Wurm*, *Francesco Weber*, *P. Chelmecky*, *de Pflügel*, *Ruczka*, *Schrems*; ed a favore del progetto i deputati: *D.r Klepsch*, *Göllerich*, *Fux*, *Klinkosch*, *D.r Hanisch*, *Heinrich*, e barone *de Hammer*.

Dopo aver parlato *Wurm*, *Klepsch*, *Weber*, *Göllerich*, *Schöffel* e *Pflügel* la seduta viene levata.

---

132. Seduta della Camera dei deputati,
del giorno 17 marzo corr.

Il **ministro dell' interno** comunica, avere S. M. l' Imperatore sanzionato l'11 corrente le seguenti leggi, votate da ambe le camere del consiglio dell' impero: La legge relativa alle diete e competenze di viaggio dei membri della delegazione quando vengono convocati in un luogo fuori di Vienna: la legge con cui vengono modificate la determinazioni dell' appendice del regolamento elettorale pel consiglio dell' Impero, relativamente ai comuni rurali della Boemia.

Il **ministro dell' agricoltura** comunica egualmente la sanzione sovrana della legge relativa all' apertura di crediti speciali per l' anno 1875, e sulla trattazione dei già accordati crediti speciali pel 1874 a scopi ferroviarii.

Hoffer *e consorti*, interpellano il ministro dell' interno, se gli sia noto, che ad onta della convenuta reciprocità per l' ammissione di società assicuratrici estere il governo rumeno, senza tener conto che la società "Dazia„ residente a Bucarest, ha istituito delle filiali in Austria senza deporre cauzione, chiede dalle società austriache nella Rumenia il deposito di forti cauzioni.

Scharschmid motiva la sua proposta concernente le modificazioni al § 4 della legge sull' imposta fondiaria. La proposta tende a stabilire in via legislativa l' ammontare dell' imposta fondiaria di 15 in 15 anni. La proposta viene rimessa alla commissione sulla riforma delle imposte per il trattamento preliminare.

Si continua dipoi la discussione sulla proposta del deputato dr, Klepsch e consorti relativa alla regolazione dei rapporti di diritto esterno dei vecchi cattolici.

Fux, in qualità di oratore generale, parla a favore della proposta nei seguenti termini;

"Non vi è cosa più giusta ed opportuna che la sollecita adozione della presente legge. Fu osservato che i vecchi cattolici non potrebbero esistere se non fossero appoggiati dallo Stato; ma anche la chiesa ultramontana ricorse da secoli allo Stato, e la prova di non aver d' uopo del suo appoggio ce la offrirebbe allorchè vi rinunziasse. Si è pure accennato allo scarso numero dei vecchi cattolici, come se non meritasse conto d' intraprendere un lavoro sì arduo per essi; ma lo Stato ha il dovere di prestare ascolto anche ai lagni di un solo individuo, quando questi si ritenga leso nei suoi diritti, e di procurargli soddisfazione. Qui non si tratta di distinguere se la fede dei vecchi cattolici sia migliore di quella dei nuovi cattolici, ma di conoscere quella influenza esercitano i nuovi dogmi sulle condizioni dello Stato e dei suoi cittadini, e come nel caso presente si debba far valere la libertà di coscienza.

Io non voglio esaminare per qual motivo venne chiamato in vita un dogma, di cui la chiesa non ebbe bisogno per molti secoli, ma esaminerò il modo con cui venne mandato ad effetto. L' oratore si riferisce alla storia dei Papi, e continua: Il dogma della infallibilità è la più rigida espressione della teocrazia, e significa il proscioglimento dei sudditi dal giuramento, dalla fedeltà e dalla ubbidienza verso le leggi; significa semplicemente il rinnegare la sovranità dello Stato. Domando ora se lo Stato possa riconoscere di diritto questo dogma, qualora non intenda abdicare?

L' oratore chiude col dire: Con questa legge compiamo un atto di senno politico non solo, ma compiamo pure un atto di umanità; è un dovere l' accettare questo progetto di legge, ed è perciò che io voterò per il medesimo.„ *(Applausi a sinistra)*.

Kopp sostiene in un lungo discorso le proposte della commissione, e chiude col dire, che la chiesa sarà meglio difesa, se la camera accetterà questo progetto di legge.

Dopo alcune emende di poco rilievo proposte dai deputati *Wurm* e *Weber*, si passa alla votazione, in seguito alla quale viene accettato a grande maggioranza il progetto di legge come base della discussione speciale.

Scharschmid propone al § 1 che nell' introduzione in luogo di "quei cattolici„ sia detto: "quelle persone di confessione cristiana„, ma la proposta viene respinta.

Gli altri tre paragrafi sono accettati senza importante discussione, ed accettata di poi l' intiera legge in terza lettura.

Menger riferisce sulla legge relativa ai sensali di commercio, che viene accettata senza discussione.

Segue dipoi la trattazione della legge relativa ad una antecipazione di 1,80,000 fior. da accordarsi alla ferrovia di Przemysl-Lupkowa, che viene accettata senza discussione in seconda e terza lettura.

Viene egualmente approvata senza discussione la legge sull' impiego delle obbligazioni del prestito della città di Praga di 5 milioni per i depositi pupillari.

Scharschmid legge dipoi la riferta commissionale sul progetto di legge votato dalla camera dei Signori relativo alla istituzione di un tribunale amministrativo.

Kronawetter fa una lunga esposizione teoretica e conclude col dire, che la giurisdizione amministrativa dev'essere adottata in tutte le istanze.

Prazak propone, che la discussione su questo progetto di legge sia aggiornata sino alla rincovocazione del consiglio dell' impero, non essendo nè esso nè i di lui consorti in caso di poter votare sui cangiamenti da portarsi a questa legge fondamentale dello Stato.

Dietro proposta del deputato Neuwirth viene accettata la chiusura della seduta, La prossima ha luogo domani.

Interno.

Vienna, 20 marzo. Ieri il ministro di giustizia, rispondendo nella camera dei deputati, dichiarò derivare da un malinteso l' opinione invalsa, che ai consoli italiani in Austria sia stato concesso il diritto di assumere atti di matrimonio civile, fra sudditi italiani dimoranti in Austria. Nella discussione sui crediti suppletorii per l' anno 1875, fu accettata la proposta di Dumba, appoggiata dal ministro Chlumecki, secondo la quale, allo scopo di favorire la partecipazione alla esposizione mondiale di Filadelfia, furono accordati fior. 50,000 per l' anno 1875, e per l' anno

s' odlukom ovom: "Poziva se vlada, ako sadašnja gvozdena cesta na temelju jednog za to zakona, što treba ustanoviti, nebi se mogla izvèršiti, da prigodom novog otvorenja cesarevinskog vića prikaže jednu zakonsku osnovu glede gradnje sve pruge.

Pokle su protiv osnovi, što je poverenstvo učinilo, poslanici *Kronawetter* i *Auspitz* govorili, a poslanik *Gross* za nju, zakon, sa svim njegovim člancima, prima se velikom većinom glasovah.

Kopp izvišćuje o pridlogu poslanika Klepscha i drugovah, glede uredjenja pravnih vanjskih odnošajah starih katolikah.

Kao govornici bijahu se upisali protiv pridlogu poslanici: *Wurm*, *Frane Weber*, *P. Chelmecky*, *de Pflügel*, *Ruczka*, *Schrems* a za pridlog poslanici: *Dr. Klepsch*, *Göllerich*, *Fux*, *Klinkosch*, *Dr. Hanisch*, *Heinrich*, i *baron Hammer*.

Pokle su *Wurm*, *Klepsch*, *Weber*, *Göllerich*, *Schöffel* i *Pflügel* govorili, silo završeno je.

---

132. silo Komore poslanikah,
na dan 17 tek. ožujka.

Ministar unutèrnjih posalah priobćuje, da je N. V. Cesar na dan 11 o. m. potvèrdio slideće zakone, glasovane od jedne i od druge komore cesarevinskog vića:

Zakon o nadnevnicama i putnim pristojbinama članovah odaslanstva, kad se sazivaju u koje misto vanka Beča; Zakon, kojim se preinačuju odredbe u dodatku k' izbornom pravilniku za cesarevinsko viće, odnosno na seoske Obćine Česke.

Ministar ratarstva priobćuje vèrhovnu potvèrdu zakona o otvorenju osobitih viresijah za godinu 1875, i o raspravi već dozvoljenih viresijah osobitih za g. 1874, glede gvozdenih cestah.

Hoffer i drugovi pitaju ministra unutèrnjih posalah, znade li to, što uspèrkos ugovorenoj zaminitosti osiguravajućih Društvah inostranih, vlada rumunjska, neglедајuć na to, gdi Društvo "Dazia„ stolujuće u Bukresu, postavilo je podružnicah u Austriji, bez polaganja jamčevine, — ište od Družtvah austrijanskih u Rumuniji ostavu jakih jamčevinah.

Scharschmied obrazložuje svoj pridlog glede preinakah § 4 zakona o zemljarini. Pridlog teži na to, da se zakonodajno ustanovi iznosak zemljarine, to od 15 do 15 godinah. Pridlog šalje se poverenstvu za preinaku porezah, radi pasprave pridtečne.

Zatim nastavlja se pretresanje pridloga poslanika D.ra Klepscha i drugovah glede uredjenja pravnih vanjskih odnošajah starih katolikah.

Fux, kao govornik obćeni, govori za pridlog ovako:

"Ništa nije pravičnije i zgodnije od bèrzoga primljenja ovoga zakona. Opažano je da stari katolici nebi mogli obstati da nisu od Dèržave podpomagani; nego i cèrkva zagorska uteče se Dèržavi, ima već tomu vikovah, a dokaz da njena podpomaganja nepotribuje dala bi nam kad bi ga se odrekla. Spomenut je i mali broj starih katolikah, to kao da nebi zaslužio da se za njih tako mučna radnja poduzme; nego Dèržavi u dužnosti je slušati i tužbe samo jedne osobe, kad ova dèrži da su mu prava povridjena, i zadovoljštinu dati joj. Ovde nije do razlikovanja da li je vira starih katolikah bolja nego vira novih katolikah, nego je do toga, da se poznaje kako nova načela vire diluju na stanje Dèržave i dèržavljanah, i kako u sadašnjem slučaju ima se dokazati sloboda duševna.

Ja neću da izvidjam zašto je u život pozvano jedno načelo vire, kojega cèrkva kroz mnoge vikove nije potribovala, nego ću izvidjati način, kojim je u dilo izvedeno. Govornik poziva se na povist Papah, ter nastavlja: Načelo vire o neprevarnosti, jest najoštrija izreka svetovlade, i znači oproštenje podanikah od zakletve, od virnosti i od posluha prama zakonima; znači upravo to, odmetnuti se od vèrhovne vlasti dèržave. Sad, pitam, da li može dèržava zapoznati po pravu ovo načelo vire, ako ona nemisli ostaviti se vlasti?

Govornik završuje govoreć: Ovim zakonom dovèršujemo ne samo jedno dilo uma političkoga, nego takodjer dovèršujemo jedno dilo čovištva; jest dužnost primiti ovu zakonsku osnovu, te ću ja dati svoj glas za istu.„ *(Odobrenje s' live)*.

Kopp u jednom dugom govoru podkripljuje pridloge poverenstva, i zavèršuje govoreć, da će cèrkva biti bolje branjena ako komora primi ovu zakonsku osnovu.

Posli nikojih popravakah malo znatnih, pridloženih od poslanikah *Wurma* i *Webera*, prelazi se na glasovanje, uslid česa sa velikom većinom prima se zakonska osnova, kao temelj pretresanju osobitom.

Scharschmid pridlaže pri § 1., da u uvodu misto "oni katolici„ kaže se: "one osobe viroispovidi kèršćanske„ ali se pridlog odbija.

Ostala tri paragrafa primaju se bez znatna pretresanja, i zatim po trećem štijenju vas je zakon primljen.

Menger izvišćuje o zakonu glede tèrgovačkih sansarah, koji se prima bez pretresanja.

Zatim raspravlja se zakon o pridplati 1,800,000 fior. što triba dozvoliti gvozdenoj cesti Przemysl-Lupkovskoj, koji se po drugom i trećem štijenju prima bez pretresanja.

Takodjer bez pretresanja odobrava se zakon o ulaganju zadužnicah od zajma grada Praga, od 5 milijunah za ostave sirotinske.

Scharschmid zatim štije izvišće poverenstva o zakonskoj osnovi glasovanoj od gospodske komore, glede ustanovljenja jednog suda upraviteljnog.

Kronawetter dugo iskazuje to teorički, i završuje govoreć, da se sudbenost upraviteljna ima ussvojiti u svim sudovima.

Prazak pridlaže da se pretresanje ovog pridmeta odgodi do novog sazvanja cesarevinskog vića, jer ni on ni drugovi mu nemogu glasovati o prominama, što triba naniti na ovi temeljiti zakon dèržavni.

Na pridlog poslanika Neuwirtha silo završeno je.

Dojduće silo sutra.

Naša zemlja.

Beč, 20 ožujka. Ministar pravde juče odgovarajuć u Komori poslanikah, izjavi da mnenje to, da je konsulima italijanskim u Austriji dozvoljeno pravo uzimati na se dila tičuća se gradjanske ženitbe medju podanicima italijanskim stanujućim u Austriji, posta od neporazumljenja. Pri vićanju o dopunitbenim viresijama za godinu 1875, primljen je pridlog Dumbin, podkripljen od ministra Clumecki-a, po čemu, da se pogoduje udioništvovanje u svitskoj izložbi Filadelfijskoj, dozvoljeno je fior. 50,000 za godinu 1875, a fi. 100,000 za godinu 1876, to na korist sbo-

Digitized by Google

1876 f. 100,000 a favore di corporazioni. Anche gli altri crediti suppletorii furono accordati dietro proposte del comitato. Fu accolta del pari la proposta governativa riguardante la linea secondaria Elbogen-Neusattel, a senso del rapporto del comitato.

Fu aperta la discussione generale nella camera dei deputati sul progetto di legge relativo alla ferrovia Nord-occidentale. Herbst in un discorso di quasi due ore, sostenne la proposta della minoranza di passare all' ordine del giorno. Parlarono a favore del progetto Kronawetter, Max e Kübeck. La discussione sarà probabilmente continuata nella seduta serale dopo le elezioni per le delegazioni. L' Imperatore ha ricevuto in udienza di congedo l' inviato spagnuolo del Mazo, ch' è stato richiamato.

Nella seduta serale furono eletti i membri della delegazione: fu letto uno scritto dei deputati czechi della Moravia, nel quale dichiarano che essi quest' anno non prendono parte a tale elezione, perchè l' anno scorso i deputati tedeschi della Moravia non li presero in alcuna considerazione nelle nomine per le delegazioni. Il ministro delle finanze risponde all' interpellanza relativa alle società austriache di assicurazione nel senso che il governo rumeno esige da tutte le società assicuratrici, non escluse le nazionali, la prestazione di una cauzione, non poter quindi le società estere essere preferite alle nazionali. Dopochè il ministro Chlumecki rispose alla interpellanza sulla elezione alla camera di commercio in Lubiana, fu ripresa la discussione sulla ferrovia Nord-occidentale, e domani sarà continuata.

— 22 marzo. La camera dei signori esaurì l' ordine del giorno. In occasione della discussione sulla organizzazione delle autorità di stazatura, il podestà Felder perorò perchè fosse mantenuto l' uffizio comunale di stazatura: deplorò la tendenza del fisco a prendere in propria amministrazione tutti gli uffizii che sono attivi, mentre si lasciano ai comuni tutte le istituzioni che hanno bisogno di essere sovvenute. Il ministro Chlumecky pone in rilievo che non si possono fare eccezioni per Vienna, e che il lucro dell' uffizio di stazatura spetta a tutto l' impero. Anche il presidente del consiglio dei ministri accentua l' impossibilità di fare una eccezione per Vienna; dice che si vuol sempre e dovunque rendere risponsabile di tutto il governo, e che se nessuno, come asserisce Felder, vuol più farsi eleggere nel consiglio comunale, il motivo è da attribuirsene a quella parte della stampa che va in cerca dello scandolo, e trascina nel fango ogni nome pubblico (Applausi). Il ministro di finanza crede, che coll' attivazione della riforma nelle imposte, sarà possibile un giusto riparto di aggravii tra lo Stato e il comune.

— 23 marzo. Da Costantinopoli si annunzia che l' incidente, di cui tanto si è parlato, fra il gran Visir e l' ambasciatore austro-ungarico Zichy sia stato recentemente sopito. Dopo l' ultima udienza di Zichy presso il Sultano, nella quale egli ottenne piena soddisfazione, ebbe luogo tra il gran Visir e Zichy uno scambio personale di vedute, in seguito al quale entrambi si posero d' accordo sui punti di massima. Le trattative sulla questione ferroviaria continuano.

Budapest, 20 marzo. La camera dei deputati votò il bilancio del ministero di finanza a senso delle proposte del comitato finanziario, con alcune ulteriori cancellazioni appoggiate dallo stesso ministro. Nel corso della discussione Szell in un discorso accolto con più vivi applausi respinse le accuse di Simony ed Helfy che, dopo le elezioni, egli pensi proporre un aumento d' imposte. La camera alta approvò il progetto di legge sull' indennità.

Estero.

Madrid, 20 marzo. Si conferma la dimissione della deputazione liberale della Guipuzcoa e degli ufficiali dei volontari di S. Sebastiano in seguito a divergenze con la municipalità.

Il marchese di Rancès ambasciatore di Spagna a Londra si recherà la settimana prossima al suo posto.

Versailles, 20 marzo. Il ministro delle finanze dichiarò che manterrà fermi tutti i progetti di nuove imposte, presentati dal suo predecessore, ad eccezione di alcune tasse di secondario interesse, sulle quali fece delle riserve.

Parigi, 20 marzo. Nella riunione di ieri, 126 deputati, appartenenti ai vari gruppi della sinistra e membri tutti di consigli generali, deliberarono di presentare all' Assemblea un memoriale, nel quale oppongono alle recenti misure prese dal governo, la lettera e lo spirito della legge 10 agosto 1871 sui consigli generali.

Roma, 22 marzo. L' aiutante generale Menabrea fu incaricato di salutare a Cormons l' Imperatore d' Austria, e di mettersi a sua disposizione. La camera si è prorogata fino al 12 aprile.

Belgrado, 22 marzo. La *Skupština* decise l' immediata costruzione della ferrovia serba.

Berlino, 23 marzo. Al pranzo diplomatico in onore della festa natalizia dell' Imperatore dato da Bismarck, l' ambasciatore inglese fece un brindisi in onore dell' Imperatore di Germania, e Bismarck uno in onore di tutti i sovrani rappresentati presso a corte di Berlino.

Notizie locali e provinciali.

In relazione alla notizia da noi pubblicata nell' ultimo numero riguardo ai luoghi in cui Sua Maestà l' Imperatore durante l' augusta Sua visita in provincia, si degnerà graziosissimamente di concedere udienze, siamo ora in grado di annunziare, che in quanto a Zara le domande per l' ottenimento di un' udienza saranno prese in consegna dal segretario di corte sig. Giovanni Sawicki dal 7 aprile in poi. Il sig. segretario avrà il suo *bureau*, aperto nelle solite ore, d' uffizio, in calle Carriera, nella casa erariale, fu casa Berettini, adiacente al palazzo luogotenenziale.

Come giorno di udienza presso Sua Maestà fu fissato il 12 aprile nelle ore del mattino.

Non avendo nel viaggio di Sua Maestà luogo in alcun punto di fermata del distretto di Benkovac una sosta di notte, e quindi non essendo in quel distretto stabilito luogo alcuno per l' udienze, ci sembra che coloro di quel distretto i quali volessero ottenere un' udienza, dovrebbero portarsi a Zara e presentare qui le lore istanze.

Da Trieste telegrafano ai giornali di Vienna che la squadra la quale accompagnerà S. M. l' Imperatore in Dalmazia, si compone delle fregate "Radetzki„ della casamatta "Lissa„ della corvetta "Frundsberg„ del schooner "Nautilus„ dell' *jacht* "Miramar„ quale nave imperiale, nonchè del piroscafo "Gargnano„ e dell' *jacht* "Fantasie„ destinati pel seguito.

Rileviamo che nel mese di aprile uscirà dalla stamperia di G. Woditzka in Zara l' opera dell' i. r. ispettore scol. provinciale Dr Luigi Cesare Pavisić, che ha per titolo "*Guida alla conversazione italiana e slava*„ e costerà — come fu di già annunziato — fiorini *due* pei signori associati, e per gli altri fiorini *due e mezzo*.

Noi ce ne congratuliamo, sicuri che tale opera, da lungo attesa e lavorata con molta fatica, sarà non solo utile, ma necessaria a ognuno che ha piacere

rovah. I druge viresije dopunitbene dozvoljene su na pridloge Odbora. Takodjer primljen je vladin pridlog glede nuzgredne pruge Elbogen-Neusattelske, to po izviešću Odbora.

Zametnuto je u poslaničkoj Komori obćeno pretresanje zakonske osnove glede gvozdene ceste Sivero-zapadne. Herbst govorom, što je mal' ne dvi ure trajao, branio je pridlog manjine da se predje na dnevni red. Za osnovu govorili su Kronawetter, Max i Kübeck. Po svoj prilici nastaviće se pretresanje na večernjem silu posli izborah za Odaslanstva. Cesar primio je na audienciju oprosta španjolskog izaslanika del Maza, koji je odazvan.

Na večernjem silu izabrani su članovi Odaslanstva; proštijeno je jedno pismo českih poslanikah Moravske, u komu izjavljuju da ove godine oni neudioništvuju u tom biranju, jer nimački poslanici Moravske lani nisu ih ni malo uvažili pri imenovanju za Odaslanstva. Ministar financijah odgovara na upit glede austrijanskih družtvah za osiguranje, tako, kako Vlada rumunjska od svijuh družtvah osiguravajućih i od samih narodnih zahtiva; nemogu dakle inostrana družtva imati prednost nad narodnima u pogled na polaganje jamčevine. Pokle je ministar Chlumecki odgovorio na upit glede izbora u tèrgovačkoj Komori Ljubljanskoj, opet nastavljeno je vićanje o gvozdenoj cesti Sivero-zapadnoj, koje će se i sutra nastavljati.

— 22 ožujka. Gospodska Komora raspravi dnevni red. Prigodom vićanja o uredjenju vlastih nad podmirenjem, gradski načelnik Felder govorio je da se uzdèrži obćinski ured za podmirenje; žalio je na težnju blagajništva, da uzme pod svoju upravu sve dilovne urede, dočim se obćinama ostavljaju sve nastave, koje pomoći potribuju. Ministar Chlumecky meće u izgled da se nemože učiniti iznimakah za Beč, i da dobitak ureda za podmirenje vas spada na Cesarevinu. I pridsidnik Vića ministarskog dokazuje da se nemože učiniti iznimka za Beč; veli kako se svagda i svagdi hoće odgovornom učiniti Vladu za sve; a ako niko neće, kao što Felder tvèrdi, da ga biraju u viću obćinskom, uzrok tomu ima se pripisati onoj strani novinatstva, koja traži smutnju, i svako javno ime okaljava (Pohvale). Ministar financijah dèrži, da uvedenjem preinake u poreze, moći će se pravično razgoditi tegote medju Dèržavom i Obćinom.

— 23 ožujka. Navišćuje se iz Carigrada da uzgodica, o kojoj se toliko govorilo, medju velikim Vezirom i poklisarom austro-ungarskim, tunomad je već prestala. Posli zadnje audiencije Zichya kod Sultana, pri kojoj on podpunu zadovoljštinu dobi, bilo je medju velikim Vezirom i Zichyem osobno izminjivanje uvidjenjah, uslid česa obojica složili su se u načelima. Ugovaranje o gvozdenim cestama slidi.

Budim-Pešta, 20 ožujka. Poslanička Komora glasovala je o razmeri ministarstva financijalnoga, to po pridlozima Odbora financijalnoga, uz daljna izbrisanja podkripljena od istoga ministra. Pri vićanju Szell govorom, s' najživljim pohvalama primljenim, odbi ösvade Simony-a i Helfy-a, da on posli izborah misli pridložiti povišak porezah. Velikaška Komora odobri zakonsku osnovu glede naknade.

Inostranstvo.

Madrid, 20 ožujka. Potvèrdjuje se odpust slobodoumnoga odaslanstva Gvipuskoje i častnikah dobrovoljacah S. Sebastiana, zbog raspre s' obćinskim vićem.

Markviz Rancès, poklisar španjolski u Londonu, poći će u dojdući nedilju na svoje misto.

Versailles 20 ožujka. Ministar financijah izjavi da će uzdèržati sve osnove, glede novih porezah, prikazane od njegova pridmistnika, osim nikojih odredbinah nuzgrednih, o kojima će govoriti.

Pariz 20 ožujka. Na jučerašnjem sastanku, 126 poslanikah, koji pripadaju raznim skupovima live, i svi su članovi vićah obćenih, odlučiše prikazati narodnoj Skupštini jedan pomenik, u kojemu protustavljaju skorašnjim odredbama vladinim sadèržaj i duh zakona od 10 kolovoza 1871 o vićima obćenim.

Rim, 22 ožujka. Glavnom pobočniku Menabrei naloženo je pozdraviti u Korminu cesara Austrijanskoga i podvoriti ga. Vićanje Komore odgodjeno je do dana 12 travnja.

Biograd, 22 ožujka. Skupština odluči da se odmah gradi gvozdena césta sèrbska.

Berlin, 23 ožujka. Pri diplomatičkom obidu u čast svečanosti za rodjendan cara, što je Bismark dao, engleski poslanik nazdravi u čast caru nimačkomu, a Bismark u čast svima vladarima zastupanim kod dvora Berlinskoga.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Odnosno na obavist, što smo u zadnjem broju oglasili glede mistah, gdi će njegovo veličanstvo tečajem previšnjeg Svoga boravljenja u pokrajini udostojati se najmilostivije dozvoljavati pripust, sada smo u stanju, javiti, da će, što se Zadra tiče, biti primljene prošnje za pripust od dvorskog tajnika, gosp. Ivana Sawickoga, počamši od 7 travnja. Gosp. tajnik imati će svoj ured otvoren u obične službene ure u ulici Carriera, u dèržavnoj kući, bivšoj kući Berettinovoj, kraj namistničke polače.

Kao dan pripusta kod njegova veličanstva bi odredjen 12 travnja u pridpodnevno doba.

Budući se pri putovanju kroz kotar benkovački njegovo veličanstvo nezaustavlja nigdi priko noći, te pošto daklen u rečenome kotaru nije odredjeno nikakvo misto za pripust, čini nam se, da bi oni, što žele dobiti pripust, imali doći u Zadar, i ovdi prikazati svoje molbenice.

Iz Tèrsta bèrzojavljaju bečkim dnevnicima, da je brodovlje, što će nj. vel cara pratiti u Dalmaciju, ovako sastavljeno: gjemija "Radetzky„ oklopnjača "Lissa„ korveta "Frundsberg„ šoner "Nautilus„ yacht "Miramar„ kao carev brod, pak još paroplov "Gargnano„ i yacht "Fantasie„ ova dva odredjena za pratnju.

Čujemo da će mjeseca travnja iz tiskarne J. Woditzka u Zadru izići na svietlo djelo c. k. pokrajinskog školskog Nadzornika D.ra L. C. Pavišića, "*Uputa k talijanskom i hrvatskom razgovoru*„ kojemu — kao što bi javljeno — bitće ciena za Gospodu predbrojnike *dva* forinta, a za ostale 2 forinta i po.

Tomu se i mi radujemo, uvjereni, da će to odavna pričekano i velikim trudom izradjeno djelo, ne samo koristno, nego uprav i potrebito biti svakomu, koji

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

d' apprendere bene l' una o l' altra di dette due lingue. Sarebbe buono perciò, che chi vuole associarvisi e avere l' opera a minor prezzo, non tardi a spedire a Zara il proprio nome all' indirizzo di Mons. Pavisić.

kani da se uvješti jali u jednom, jali u drugom tih jezika. Dobro bi daklen bilo da kô sê hoće predbrojiti i želi su manje pribaviti djelo, pošlje što prije u Zadar svoje ime na ruke Gosp. Pavišića.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 26 marzo. Alla *Neue Freie Presse* annunziano telegraficamente da Costantinopoli che la squadra ottomana, sotto il comando del contrammiraglio Hassan pascià, ricevette l' ordine di portarsi nel mare Adriatico a salutarvi l' Imperatore d' Austria durante il suo soggiorno in Dalmazia.

Il governatore della Bosnia Derviš pascià si porta parimenti in Dalmazia per salutarvi l' Imperatore.

Praga, 25 marzo. Lo stato di salute dell' Imperatore Ferdinando è migliorato a segno che S. M. nei prossimi giorni abbandonerà il letto. Da domani non si pubblicheranno altri bollettini.

Belgrado, 25 marzo. La *skupština* fu oggi sciolta. Le nuove elezioni seguiranno entro 4 mesi.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	26 marzo	27 marzo
Rendita in carta	Dohodak u karti	71 45	71 40
Rendita in argento	Dohodak u srebru	75 90	75 85
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	112 25	112 30
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	964 —	963 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	235 25	237 25
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tećaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	111 35	111 40
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	104 35	104 50
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 88	5 23
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 23	888
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	54 45	54 45

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 1584.

AVVISO.

Pella istituzione d' una regolare farmacia nella Borgata di Drniš viene col presente aperto il concorso pel conferimento dell' esercizio farmaceutico in quel capoluogo.

Gli aspiranti alla concessione dovranno insinuare le loro domande col tramite dell' Amministrazione comunale di Derniš a questo Capitanato entro giorni 14 decorribili della prima inserzione del presente avviso foglio Ufficiale, comprovando regolarmente d' essere farmacisti approvati ad abilitati a tal esercizio.

Knin 16 marzo 1875.
Dall' I. R. Capitanato Distrettuale

N. 318-p. 1—3

AVVISO.

Si apre il concorso ad un posto di cancellista presso l' i. r. giudizio distrettuale di Macarsca colla classe undecima di rango, o ad altro posto eguale che presso qualunque dei giudizi distrettuali della provincia si rendesse vacante o per trasferimento od in altro modo.

Gli aspiranti dovranno nel termine di quattro settimane, decorribili dal giorno 10 aprile p. v., produrre le loro suppliche a questa presidenza mediante le preposte autorità, dimostrando, con documenti originali od in copia autentica l' età, gli studi percorsi, i servizi prestati, e la piena conoscenza delle due lingue del paese, ed indicando se abbiano relazioni di parentela o di affinità cogli impiegati e serventi dei giudizi distrettuali.

Al posto in concorso hanno titolo di preferenza, giusta la legge 19 aprile 1872 N. 60, i bassi uffiziali muniti del certificato di abilitazione, i quali dovranno comprovare la prescritta trimestrale pratica di prova, in mancanza di altra dimostrazione sulla corrispondente capacità.

Dalla Presidenza
dell' i. r. Tribunale di circolo.
Spalato, 22 marzo 1875.

Natičaji.

Br. 1584 2—3

OBJAVA.

Budući se imade osnovati u varoši Dèrnišu uredjena likarnica, otvora se sa ovim natičaj za dozvolu za obavljanje likopravstva u onome mistu.

Naticatelji za dozvolu imadu podniti svoje molbenice priko občinskog opraviteljstva dèrniškog ovome poglavarstvu za 14 danâ koji teka od pèrvog uvèršćenja ove objave u službeni list, dokazav valjano, da su usposobljeni likopravitelji i na tu obavu ovlašćeni.

Knin 16 ožujka 1875.
Od c. k. kot. poglavarstva.

Br. 318-pr. 1—3

OBJAVA.

Otvora se natičaj za jedno misto pisara kod c. k. kotarskoga Suda u Makarskoj, s' jedanajstim razredom čina, i za drugo takovo misto, koje bi se kod koga drugoga Suda kotarskoga u pokrajini premištajem ili drugčije kako ispraznilo.

Natićatelji triba da uz rok od četiri nedilje danah, od dana 10 dojd. Travnja molbenice svoje podnesu ovomu Pridsidništvu, to priko pridstavljenih Vlastih, dokazujuć izvornim ili istinito prepisanim ispravama dobu života, svèršene nauke, obavljane službe, i podpuno poznanje jednog i drugog jezika zemaljskog, zatim naznačujuć da li se u srodstvu ili svojbini nalaze s' kojim od činovnikah ili poslužnikah Sudovah kotarskih.

Po zakonu 19 travnja 1872 br. 60 imadu prednost za takovo misto podčastnici providjeni sa svidočnicom o sposobnosti, koji imadu dokazati, ako drugoga dokaza prilične vèrsnoće neimaju, da su se tri miseca za to vižbali kao što je naredjeno.

Od Pridsidništva c. k. okružnoga Suda.

U Splitu 22 ožujka 1875.

Kundmachung

betreff Aufnahme von Zahlzöglingen in die kk. Marine Akademie in Fiume.

Mit Beginn des nachsten Schuljahres (1. Oktober 1875) werden in der kk. Marine Akademie eine grössere Anzahe von Zahlplätzen zu besetzen sein.

Gesuche um Aufnahme in diese Anstalt müssen von den Angehörigen der Aspiranten an das kk. Reichs-Kriegs-Ministerium (Marine Section) gerichtet und im Wege des dem Aufenthaltsorte des Bittstellers zunächst liegenden Militär-Platz-Stations-oder Ergänzungsbezirks-Commandos, welches die vorgeschriebene Qualifikations-Liste über den Aspiranten zu verfassen und beizuleugen haben wird, bis längstens Mitte August bei dieser Centralstelle eingelangt sein.

Diesen Gesuchen sind folgeude Dokumente beizulegen:

1. Tauf oder Geburtsschein;
2. Impfungs-Zeugniss;
3. Sämmtliche Schulzeugnisse mit Einschluss des Zeugnisses über den zuletzt absolvirten Semester;
4. Zeugniss über die physische Tauglichkeit mit specieller Anführung der erprobten Seeweite des Auges, ausgestellt von einem graduirten Militär-oder Marine-Arzte.

Als Zahlzöglinge können Söhne österreichisch-ungarischer Staatsangehöriger sowohl des Civil als Militärstandes aufgenommen werden, wenn sie den vorgeschriebenen Aufnahms-Bedingungen entsprechen.

Der Bewerber muss zur Zeit des Eintrittes in den ersten Jahrgang das 13. Lebensjahr erreicht und darf das 15. nicht überschritten haben; er muss seinem Alter entsprechend-körperlich gnt entwickelt sein, ein gutes Seevermögen besitzen und entweder eine vollständige Unterrealschule, oder ein vollständiges Untergimnasium oder aber ein Unter-Realgimnasium mit gutem Erfolg solvirt abhaben.

In der Regel werden Aspiranten nur in den ersten Jahrgang aufgenommen. Im Falle ein Aspirant jedoch das normirte Maximalalter von 15 Jahren überschritten hätte, so kann die Aufnahme ausnamsweise direkte in den zweiten Jahrgang stattfinden, wenn die Alters-Ueberschreitung nicht mehr als ein Jahr beträgt und der Aspirant die Aufnahms-Prüfung aus allen im ersten Jahrgang der Marine Akademie tradirten Gegenständen mit gutem Erfolg abzulegen im Stande ist.

Das Beköstigungs-Pauschale für einen Zahlplatz beträgt 551 fl 25 kr. jährlich; von diesem Pauschale, welches in zwei Raten u. z. am 1. Oktober und 1. April eines jeden Jahres beim kk. Marine-Akademie-Commando zu erlegen ist, werden alle Bedürfnisse des Zöglings während seiner Ausbildung bestritten.

Nach gut absolvirtem virten Jahrgange werden die Zöglinge als Seekadeten 2. Classe ausgemustert.

Wien, am 14 März 1875.
Vom kk. Reichs-Kriegs-Ministerium
(Marine Section).

Editti.

N. 3441-civ. 2—3

EDITTO.

Si diffida l' assente d'ignota dimora Giovanni Cacich-Bumba q.m Giorgio, a presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente Editto la sua dichiarazione ereditaria sull' asse relitto del defunto suo padre Giorgio Cacich-Bumba a tenore dell' editto pubblicato sotto pari data e numero.

Brazza S. Pietro 23 settembre 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2779-civ. 2—3

EDITTO.

Si avvisa l'assente Baldassare Boghissich, q.m Nicolò che per l' udienza sulla petizione 2 decembre 1874 N. 2779 contro di esso prodotta da Matteo fu Nicolò Boghissich per divisione di beni restò fissato il dì 19 aprile 1875 ore 9 ant. e che gli fu deputato in curatore Biagio q.m Nicolò Boghissich.

Ragusavecchia 17 decembre 1874.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 7450 del 1874 2—3

AVVISO.

Si rende noto che nel giorno 12 aprile a. c. avrà luogo presso l' i. r. Intendenza è dinanzi ad una Commissione all' uopo delegata un pubblico esperimento d' asta pel conferimento della sotto dispensa tabacchi all' ingrosso ed unita vendita al minuto in Scardona.

Le relative condizioni sono ostensibili presso la Cancelleria intendenziale.

Zara 10 marzo 1875.
Dall' i. r. Intendenza di finanza.

Nr. 1235-giud. 2—3

EDITTO.

L' I. R. Giudizio distrettuale di C. Nuovo notiziali Michele, Dragoilo e Simo q.m Krsto Lazzarević da Baošić, assenti e d'ignota dimora, rappresentati dal loro Curatore ufficioso Miloš Cernogorčević, pure assente e d' ignota dimora, il quale istituì in suo procuratore Lazzaro Jovanović da Cattaro, che sopra istanza del locale i. r. ufficio d' imposte venne accordata l' iscrizione ipotecaria a titolo di pegno sopra alcuni stabili di ragione dell' eredità del suddetto Krsto Lazzarović, e ciò fino alla concorrenza di fiorini 500,28, a titolo d' imposte dirette ed addizionali, e spese di esecuzione da liquidarsi.

Restano perciò diffidati i suddetti assenti a nominare un procuratore che i rappresenti, ed a far tenere al Curatore i necessarj mezzi di difesa, altrimenti dovranno ascrivere a sè stessi le conseguenze della loro inazione.

Castelnuovo 23 agosto 1872.
Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

Digitized by Google

N. 1186-civ. 2—3

EDITTO.

Si notifica all' assente d'ignota dimora Antonio Barbarovich q.m Natale detto Nostromo, che Marco Poklepović da Milnà rappresentato dal suo procuratore Avvocato d.r Vincenzo Carlovatz, ha prodotto in di lui confronto l' Istanza de pres. 13 marzo 1875 N. 1186-civ. per prenotazione ipotecaria per pagamento di fiorini 300 dipendente dalla lettera 20 ottobre 1868, ed essergli stato deputato in curatore il signor Avvocato d.r Antonio Colombis onde abbia a rappresentarlo nella vertenza promossa colla detta Istanza.

Gl' incombe pertanto di somministrare al curatore i mezzi di difesa di cui intendesse valersi, od altrimenti provvederà ai propri interessi e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 13 marzo 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 143 a. 1874 2—3

EDITTO.

Avviso a Nicolò Marinić perchè dimetta la dichiarazione d' erede sull' asse paterno.

Cattaro 27 febbraio 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana

N. 266-civ 2—3

EDITTO.

L' i r. Tribunale di Ragusa invita i creditori dell' eredità di Pietro Sinanovich di insinuare le loro pretese fino al dì 22 aprile p. v. ore 9 ant. come dall' editto inserito nel N. 24 del presente foglio.

Ragusa 6 marzo 1875.

Dall' i. r. tribunale circolare.

N. 1899-civ. 2—3

EDITTO.

Si previene l' assente e d' ignota dimora Giacomo fu Giorgio Bunčuga da Gelsa che sul libello, di cui tratta l' editto di data odierna 1.a pub. fu fissata aula verbale per dì 10 aprile 1875 alle ore 9 a. m. colle avvertenze dei §§ 20 e 25 del giod. rog. civile.

Cittavecchia 20 gennaio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2976-civ. 2—3

EDITTO.

Si avvisano gli assenti Biagio e Lucia q.m Nicolò Zglav che per udienza nella petizione N. 2976 contro di essi prodotta da Giovanni Deronja per divisione di beni restò fissato il dì 26 aprile p. v. ore 9 ant. e che venne ad essi deputato in curatore Ivo Perković-Baće da Gruda.

Ragusavecchia 19 gennaio 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 7174-civ. 1—3

EDITTO.

Pella tenuta dei duplici incanti contemplati dall' Editto 8 febbraio a. d. N. 605 inserito nel Supplemento all' "Avvisatore Dalmato„ N. 29 sono ridestinati i giorni 4 aprile e 15 maggio p. v. dalle ore 9 antim. alle ore 1 pom.

Le condizioni sono quelle stesse dell'Editto suaccennato.

Knin 20 gennaio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1463. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura urbana in Zara, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione dedelegata nel locale d' ufficio del locale i. r. tribunale dalle ore 9 antim in poi dei giorni 12 aprile, 10 maggio, 7 giugno p. v., si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni esecutati dall' amministrazione della fondazione Zmajevich di Zara rapp. dall' avv. Dr. Mitis alla giacente eredità di Jure Bologna fu Ante da Birbigno rapp. dall' avv. Dr. de Benvenuti, e qui in calce descritti, e stimati fior. 510 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, ed il certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 510.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti al prezzo superiore la stima ed al terzo incanto a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto, le depositare all' atto della delibera il 10 p. 100 a titolo di vadio.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Viene dispensata l' esecutante Fondazione del deposito del vadio, e dal versamento del prezzo di delibera fino all' ammontare del suo credito, degl' interessi e delle spese esecutive.

Descrizione:

Terreno in luogo detto Vert izpod kuće con olivari 4, a fior. 4 l' uno e non olivari 7, il terreno è sassoso, stimato fior. 10 da tutti i lati confina Jure Bologna e non Ive, dell' estesa di un gognale che in tutto ascende l' importo di fior. 26.

2. Idem in detto luogo, olivari 1, stimato fior. 5, non 4 olivari dell'estensione di un gognale e non 2 gognali, tra confini da borra Ive Bologna, da maistro il precedente terreno, da garbin Ćorich, da scilocco Ive Brunez, il terreno fu stimato fior. 10, quindi in tutto fior. 15.

3. Terreno nella stessa località con olivari 18 e non 19, 2 mandorle e dell'estesa di 1 gognale, fra confini da borra e maistro strada, da garbino il terreno N. 2, e da scilocco Jure Bologna e non Ive Bologna valutati gli olivari 18 a fior. 6 l' uno . . . . f. 108.—

N. 2 mandorle a f. 1 l'uno. „ 2.—

Il terreno stimato . . . „ 10.—

quindi in tutto . . . f. 120.—

4. Terreno nella stessa località con olivari, Num. 6, e non 10, 1 carober, che confina da borra, maestro e scilocco Jure Bologna, e da garbin strada.

5. Terreno nella suddetta località dell' estesa di due gognali molto sassoso con N. 17 olivari e non 15 olivari, 2 mandoleri e 2 ficai di 2 gognali fra confini da tutti i lati Jure Bologna.

6. Terreno nella suddetta località a levante dalla casa del garante Bologna, di gognali 6, molto sassose senza viti, con N. 25 oliveri invece di oliveri 42 fra confini da borra e scilocco, terreni Bologna, da maestro la casa dello stesso, e da garbin Don Ante Ćorich.

7. Terreno nella suddetta località di gognali 1, con olivari N. 6 e non 5 olivari, N. 5 caroberi fra confini da borra e garbino Don Antonio Ćorich da maistro, lo stesso Bologna, da scilocco Ante Beraz.

8. Terreno nella stessa località u Poglice di mezzo gognale ad ostro della casa del garante Bologna con N. 6 olivari e con 100 capiviti fra confini da borra terreni comunali e da scilocco Ive Longhin.

9. Terreno in luogo detto Polje di mezzo gognale con 4 olivi e 6 oliveri, fra confini maestro Ivan Brunaz, da Garbin Sime Ivanov.

10. Terreno nella località suddetta dell' estesa di mezzo gognale con olivi 17, invece di olive 13, fra confini da borra Don Antonio Cioric, da maistro terreno comunale, da garbin Ive Mestron da scilocca Ante Peressic.

11. Terreno in Polje di 1 gognale con olivi 15 invece di olivi 18 con N. 150 capiviti fra confini da borra, Ive Brunaz, maistro mare, garbin Don Ante Cioric, da scilocco Matte Camillo.

12. Terreno in luogo detto gaj di due gognali di estesa, sassoso incolto con muro a secco con N. 7 olivi, due sradicati invece di olivi 11 fra confini da borra e scilocco Sime Ivanov, da maistro Matte Traviza, da garbin strada.

13. Terreno in luogo detto Zaglav dell' estesa di 4 gognali incolto sassoso non esistono viti di sorta, abbandonato da oltre 15 anni che i periti dichiarano di nessun valore, perchè il fondo è del l' esecutante Zmajevic.

14. Terreno in luogo detto na Siku dell' estesa di 2 gognali incolto senza viti abbandonato da molti anni addietro che i periti dichiarono di nessun valore, essendo il fondo di proprietà di Simeone Pasinic di Zara. — Avvertendo che tutti i suddetti fondi eccettuato quello al Num. 14 sono di proprietà Zmajevich.

Dall' i. r. Pretura urbana.

Zara, 16 febbraio 1875.

N. 2440-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Sign si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle 9 antim. in poi del giorno 14 aprile 1875, si terrà il reincanto per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Pietro Dalbello da Sign ad Ivav Kačunić di Stefano d'Almissa, Filippo e Pietro fu Antonio Radović da Sign, e stimati f. 755, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 755.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a qualunque prezzo anche inferiore al valore di stima.

3. Ogni concorrente all' asta dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per 100 del valore di stima, eccettuato l'esecutante, che viene pure esonerato dal deposito del prezzo di delibera, fino alla concorrenza del suo avere, qualora si rendesse deliberatario.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno arativo, boschivo e vignato denominato Kerčevina dell' estesa di campi tre, fra confini a levante Stefano Tripalo, ponente Giorgio Radović, mezzodì fondo comunale, borra eredi Dörfler.

2. Terreno arativo denominato Kod Banara dell' estesa di mezzo campo circa, fra confini a levante e borra strada, a ponente Bile Radović e mezzodì eredi Dörfler.

3. Terreno arativo, boschivo denominato Navialo dell' estesa di campi due circa fra confini a levante mezzodì e borra strada, ponente eredi Dörfler.

4. Terreno arativo denominato Podvornica dell' estesa di mezzo campo circa fra confini a levante casa ed aja di Filippo e Pietro Radović qm. Antonio, ponente Stefano Paparić, mezzodì Giorgio Radović, borra Bile Radović.

5. Terreno arativo e boschivo denominato Dočić dell' estesa di 1 campo circa fra confini a levante mediante strada Marco Radović, ponente Giorgio Radović, borra Antonio Barezza, mezzodì strada.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Sign, 25 agosto 1874.

N. 1290. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Dernis si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 9 aprile, 10 maggio e 9 giugno p. v. terransi i triplici esecutivi incanti per la vendita dei sottodescritti beni opignorati da Francesco Šare a Todor Vukšić da qui e stimati f. 230, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 230.

2. Verrà deliberato al miglior offerente, verso deposito del vadio del 10 per 100 del quale però sarà dispensato l'esecutante pel caso si rendesse deliberatario, e così pure del deposito fino all' ammontare del suo credito e al III incanto anche al disotto del prezzo d' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degli immobili.

1. Terreno arativo denominato Podputnica e Rabota pod testom a Kričke di giornate una e mezza circa di arativo tra confini da levante Spiro Vukšić, da ponente Mio e Simo Vukšić, da borra Marko Grubišić.

2. Terreno arativo pod Vinogradim a Kricker dell' estensione di mezza giornata di aratura circa fra confini da levante e borra Mio Vuksić da ponente Bile Beadere, da mezzodì fosso Rivina.

3. Terreno vignato u Strani a Kričke dell' estensione di due zappe fra confini a levante Jakov Krička, da ponente Mio Vukšić da borra Spiro Vukšić e da mezzodì Prilazina.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Derniš 10 marzo 1875.

N. 3514-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte di quest' i. r. Giudizio Distrettuale si fa pubblicamente intendere e sapere che Pietro Novacović q.m Doimo da Verlicca presentò in data 9 dicembre 1874 N. 3514 un' istanza per estimo immobiliare in confronto ad un curatore speciale da deputarsi all' assente d' ignota dimora Petar Batovanaja q.m Petar da Kukar il quale a senso dei §§ 498 e 499 gli viene destinato in ispeciale curatore a tutto suo pericolo e spese Jakov Batovanja q m Simun da Kukar al quale potrà volendo dare le necessarie istruzioni o nominare un procuratore qualora non desiderasse comparire in persona, avvertendosi che sull' istanza in discorso venne fissato pell' assunzione dell' estimo il dì 3 aprile 1875 alle ore 9 ant. in commissario ad actum il c. r. aggiunto Francesco Petrić coi periti Stojan Kovačević e Jurisa Oklopčić.

Verlicca 24 dicembre 1874

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

ANNUNZI

N. 2 3—3

POLIZZA D' INCANTO.

Si pone alla pubblica asta il giorno 6 aprile a. c. il seminario vecchio posto nella città di Spalato al civico N. 190 colla prima voce d'incanto di fior. 11791:09 v. a.

Per le altre condizioni vedi la 1. pubblicazione nell' "Avvisatore Dalmato„ N. 23.

Spalato li 19 gennaio 1875.

Dalla Direzione del Seminario *vescovile*.

ASSOCIAZIONE MARITTIMA

Dalmata in Trieste.

Si prevengono i Signori Azionisti che in seguito a deliberazione presa nel Congresso Generale ordinario del 19 corrente, fu stabilito un dividendo di *fiorini otto* per ogni azione, prelevabile dal giorno 22 marzo corrente in poi, previa presentazione delle Azioni Originali e ciò nell' Ufficio della Direzione.

(Scritojo G. Tarabochia, al pianterra dell' Edifizio di Borsa).

Trieste, 20 marzo 1875.

La Direzione

Tipografia Governiale. **Dr. NICCOLO' KATNIĆ**, Redattore responsabile.

Digitized by Google

N. 26 - Zara, Mercoledì 31 Marzo 1875.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana. Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascendo: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 26 - U Zadru, u Sridu 31 Ožujka 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*. Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

In seguito al primo capoverso del § 12 della legge dell' Impero 30 aprile 1870 Boll. gen. Nro. 68, vennero con decreto di S. E. il sig. Ministro dell' interno nominati a membri ordinarii del consiglio sanitario provinciale per un triennio i signori:

Francesco Dr. Danilo, i. r. consigliere di luogotenenza, referente presso il consiglio scolastico provinciale,

Ignazio Dr. Schmid, i. r. medico distrettuale,

Domenico Dr. Marcocchia, professore d'ostetricia presso l'i. r. scuola delle alunne levatrici, e

Gustavo Dr. Ivanics, i. r. concepista medico presso la luogotenenza.

Da parte della giunta provinciale poi furono delegati i signori:

Giovanni Dr. Missaglia, direttore dello spedale civile, e

Vincenzo Dr. Ergovac, medico primario nell' istituto stesso.

ad Nro. 845. **NOTIFICAZIONE.**

Sua Maestà I. e R. Ap., con veneratissima Sovrana Risoluzione del 21 marzo corr., si è graziosissimamente degnata di sancire la legge costituzionalmente votata, per la leva del contigente militare del 1875 nel numero di 54,541 uomini per l' esercito stanziale e per la marina da guerra, e di 5454 uomini per la riserva suppletoria pei regni e paesi rappresentati al Consiglio dell' Impero.

Di questo contigente, giusta la ripartizione fatta a senso della disposizione del § 30 della legge militare, toccano al Regno di Dalmazia 1045 uomini per l' esercito stanziale (marina di guerra) e 104 uomini per la riserva suppletoria.

A fornire il detto contigente sono chiamati i giovani appartenenti alle tre classi di età costituite dai nati negli anni 1855, 1854, e 1853.

Locchè viene dedotto a pubblica notizia, con avviso che anche in quest' anno rimangono fissati i seguenti distretti di estrazione a sorte e di leva:

1. *Zara* — pel circondario giurisdizionale dell' i. r. pretura urbana di Zara.
2. *Arbe* — pel circondario giudiziario d' Arbe.
3. *Pago* — pel circondario giudiziario di Pago.
4. *Benkovac* — pei circondari giudiziari di Benkovac e Kistagne.
5. *Obbrovazzo* — pel circondario giudiziario d' Obbrovazzo.
6. *Sebenico* — pel circondario giudiziario di Sebenico.
7. *Scardona* — pel circondario giudiziario di Scardona.
8. *Knin* — pel circondario giudiziario di Knin.
9. *Dernis* — pel circondario giudiziario di Dernis.
10. *Sign* — pel circondario giudiziario di Sign.
11. *Verlicca* — pel circondario giudiziario di Verlicca.
12. *Spalato* — pel circondario giurisdizionale dell' i. r. pretura di Spalato, e pel circondario giudiziario di Almissa.
13. *Traù* — pel circondario giudiziario di Traù.
14. *Brazza* — pel circondario giudiziario di S. Pietro della Brazza.
15. *Imoschi* — pel circondario giudiziario d' Imoschi.
16. *Metkovich* — pel circondario giudiziario di Metkovich.
17. *Macarsca* — pel circondario giudiziario di Macarsca.
18. *Vergoraz* — pel circondario giudiziario di Vergoraz.
19. *Lesina* — pel circondario giudiziario di Lesina.
20. *Cittavecchia* — pel circondario giudiziario di Cittavecchia.
21. *Lissa* — pel circondario giudiziario di Lissa.
22. *Curzola* — pel circondario giudiziario di Curzola.
23. *Ragusa* — per la parte insulare del rispettivo distretto capitanale.

Zara, 25 marzo 1875.

L' I. R. Luogotenente di S. M. I. e R. Ap. nel Regno di Dalmazia
Rodić g. d' a.

N. 249-pr. **NOTIFICAZIONE.**

In esecuzione alle disposizioni emesse col dispaccio 7 febbrajo p. p. N. 3521 di S. E. il sig. ministro delle finanze di concerto con S. E. il sig. ministro dell' interno, l' i. r. capitanato distrettuale di Lesina verrà a cessare dalla sua attività

SLUŽBENI DIO.

Izvršujući prvu točku § 12 zakona 30 travnja 1870 (drž. zak. lista br. 68) sa odlukom nj. preuzv. gosp. ministra unutarnjosti biahu imenovati redovitim članovima pokrajinskog zdravstvenog vića za jedno trogodište gospoda:

Frane d.r Danilo, c. k. namistnički viénik, izvistitelj pokrajinskog školskog vića,

Injac d.r Schmid, c. k. kotarski ličnik,

Dinko d.r Marcocchia, profesor primateljstva kod c. k. učione primaljskih pitomkinjah, i

Gustav d.r Ivanics, c. k. likar perovodja kod namistništva.

Sa strane zemaljskog odbora pak biahu odredjena gospoda:

Ivan d.r Missaglia, ravnatelj gradjanske bolnice i

Vicko d.r Ergovac, likar prvak istoga zavoda.

uz Br. 845 **OZNANA.**

Njegovo se je c. k. Apoštolsko Veličanstvo premilostivo udostojalo, da prepoštovanom vrhovnom odlukom izdanom 21 ožujka tek. potvrdi ustavno glasovani zakon, kojim je za kraljevine i zemlje zastupane u cesarevinskom viću, za godinu 1875 uoblašćeno novačenje dotičká od 54,541 momaka za stavnu vojsku i za bojno pomorstvo a 5454 momaka za dopunitbenu pričuvu.

Po razdjelbi učinjenoj u smislu § 30 zakona za novačenje, dolazi od rečenoga dotička (dijela), na Dalmaciju 1045 momaka za stavnu vojsku (bojno pomorstvo), a 104 momka za dopunitbenu pričuvu.

Da se taj dotičak popuni; pozvani su mladići pripadajući trim dobnim razredim, koje zastavljaju rodjeni godinah 1855, 1854 i 1853.

Što se donosi na obćeno znanje s opomenom, da i ove godine ostaju naznačeni sliedeći kotari ždribanja i popisa:

1. *Zadar* — za oblastno područje c. k. gradske preture Zadarske.
2. *Rab* — za sudbeno područje Rabsko.
3. *Pag* — za sudbeno područje Paško.
4. *Benkovac* — za sudbena područja Benkovačko i Kistanjsko.
5. *Obrovac* — za sudbeno područje Obrovačko.
6. *Šibenik* — za sudbeno područje Šibeničko.
7. *Skradin* — za sudbeno područje Skradinsko.
8. *Knin* — za sudbeno područje Kninsko.
9. *Drniš* — za sudbeno područje Drniško.
10. *Sinj* — za sudbeno područje Sinjsko.
11. *Vrlika* — za sudbeno područje Vrličko.
12. *Split* — za oblastno područje c. k. gradske preture Splitske, i za sudbeno područje Omiško.
13. *Trogir* — za sudbeno područje Trogirsko.
14. *Brač* — za sudbeno područje Supetra na Braču.
15. *Imocki* — za sudbeno područje Imocko.
16. *Metković* — za sudbeno područje Metkovića.
17. *Makarska* — za sudbeno područje Makarsko.
18. *Vrgorac* — za sudbeno područje Vrgoračko.
19. *Hvar* — za sudbeno područje Hvarsko.
20. *Starigrad* — za sudbeno područje Starigradsko.
21. *Vis* — za sudbeno područje Viško.
22. *Korčula* — za sudbeno područje Korčulansko.
23. *Dubrovnik* — za dio otoka dotičnog načelničkog kotara.

U Zadru 25 ožujka 1875.

C. K. Namjestnik N. C. i K. A. V. u Kraljevini Dalmaciji.
Rodić g. t.

Br. 249-p. **OGLAS.**

U věršidbi odredabah, izdatih sa odlukom 7 veljače t. g. br. 3521 nj. preuzv. gosp. ministra financijah, suglasno sa nj. preuzv. gosp. ministra unutarnjosti, c. k. poglavarstvo kotarsko u Hvaru prestaje sa 14 travnja t. g. obavljati službu I.

Digitized by Google

quale I.ma istanza per le imposte dirette col giorno 14 aprile p. v., venendo dal giorno 15 dello stesso mese devoluti gli affari relativi alle imposte del distretto politico di Lesina alla competenza del capitanato distrettuale di Spalato.

Zara, 23 marzo 1875.

Dalla presidenza dell' i. r. direzione provinciale delle finanze.

AVVISO.

Si porta a pubblica notizia che gli esami presso la c. r. commissione esaminatrice dei maestri per le scuole popolari e civiche per la Dalmazia si terranno a Zara nel giorno 3 e seguenti del p. v. mese di maggio.

Chi vuol essere ammesso all' esame deve insinuarsi per iscritto presso la direzione della commissione esaminatrice residente nell' istituto dell' i. r. scuola di pratica in città e ciò a tutto il 25 aprile p. v.

Coloro che non avessero ottenuto il certificato di maturità presso un istituto d' insegnamento magistrale, e non potessero comprovare la triennale prova del servizio prestato presso una scuola pubblica, dovranno allegare all'istanza la dispensa ottenuta dall' eccelso i. r. consiglio scolastico provinciale.

Zara, 29 marzo 1875.

Dall' i. r. commissione esaminatrice.

Il direttore

Dr. M. Klaić.

N. 1005. **AVVISO**

Si prevengono le ii. rr. autorità ed il pubblico, che tutte le congiunzioni postali in questa provincia nella prossima stagione estiva, da aprile a tutto settembre, saranno eguali a quelle dell' estate 1874.

I relativi prospetti sugli arrivi e sulle partenze delle poste in Zara verranno distribuiti, come al solito, gratuitamente dal locale ufficio di posta.

Zara, 18 marzo 1875.

Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

PARTE NON UFFICIALE.

Viaggio di Sua Maestà l' Imperatore.

Sulle modalità da osservarsi nel ricevimento di Sua Maestà, siamo in grado di offrire i seguenti cenni.

A Sua Maestà è d' apprestarsi in ogni dove il ricevimento conforme alle prescrizioni, e, rispettivamente, ai regolamenti.

Al confine di ogni distretto politico (quando l' arrivo ha luogo per mare, alla riva rispettiva) il Sovrano viene atteso dal Capitano distrettuale insieme al Podestà di quel Comune, nel cui territorio s' attrova il rispettivo punto di strada (d' approdo).

Quindi ambedue i funzionari hanno l' onore di precedere, a conveniente distanza, il corteo imperiale.

A questo primo devotissimo saluto non può trovarsi presente nessun' altra persona ufficiale.

Quando l' arrivo segue per mare — nel qual caso l' ingresso in città, e, rispettivamente, alla residenza sovrana, ha luogo a piedi — il solo podestà precede, mentre il Capitano distrettuale si unisce al corteo.

Tutte le ii. rr. autorità e gli uffici del luogo, le rappresentanze comunale e commerciale, il clero, ed il corpo insegnante, si raccolgono a tempo debito dinanzi alla residenza imperiale, per attendere quivi la venuta di Sua Maestà. Breve tempo dopo, Sua Maestà si degnerà di ricevere, negli appartamenti, l' omaggio di tutte le suddette autorità e corporazioni, nell' ordine corrispondente.

In tale occasione, i discorsi ufficiali verranno tenuti dalle persone a ciò chiamate.

Una eccezione rispettivamente all' omaggio da presentarsi appena negli appartamenti da parte della rappresentanza comunale *in corpore* col podestà alla testa, può aver luogo quando all' ingresso della stessa località venga divisato un ricevimento solenne, colla costruzione di un arco trionfale od altro, nel qual caso anche l' omaggio verrà là presentato e così pure tenuto il discorso ufficiale. Anche in tal caso però il solo podestà aprirà il corteo, immediatamente avanti Sua Maestà, mentre i consiglieri comunali si uniscono di dietro al seguito.

Alla partenza di Sua Maestà verrà osservato un analogo procedimento.

Le suddette autorità e corporazioni si schierano dinanzi la residenza imperiale; il capitano distrettuale e il podestà precedono fino al confine.

In quanto a Zara ecco il cerimoniale ufficiale di ricevimento:

Cerimoniale

per l' arrivo e per il ricevimento di Sua Maestà I. e R. Apostolica a Zara e per il solenne Te Deum nella Basilica Metropolitana di S.ta Anastasia, il 10 aprile 1875.

Sua Maestà I. e R. Apostolica arriverà a Zara, coll' i. r. *yacht* a vapore "Miramar", sabato 10 aprile 1875 verso le 10 antim. e Si degnerà di portarSi tosto a terra.

Alla riva "Francesco Giuseppe", presso la grande scala di approdo, sarà eretto un padiglione, dinanzi al quale attendono il sovrano arrivo:

l' i. r. luogotenente,

l' i. r. capitano distrettuale di Zara, e

il podestà di Zara alla testa del consiglio comunale *in corpore.*

Una compagnia d' onore, con bandiera e musica, sta schierata a qualche distanza.

Dopo il primo devotissimo ossequio, Sua Maestà I. e R. Apostolica passa nel padiglione, dove ha luogo l' omaggio da parte della rappresentanza comunale.

vlasti za izravne poreze, pošto se od 15 rečenog miseca poviravaju poslovi odnosni na poreze za politički kotar hvarski području kotarskog poglavarstva u Splitu

Zadar, 23 ožujka 1875.

Od predsidništva c. i k. pokrajinskog ravnateljstva financijah.

OBJAVA.

Javlja se da izpiti kod c. k. Izpitateljnoga Povjerenstva učiteljâ za pučke i gradjanske učione u Dalmaciji, držat će se u Zadru dneva 3 i sliedeći d. m. svibnja.

Tko traži, da ga prime na izpit, javiti će se pismeno kod ravnateljstva izpitnoga povjerenstva, koji se nalazi u zavodu c. k. Vježbovne učione u gradu, do 25 d. mjeseca travnja.

Svi oni, koji ne postigoše svjedočbu zdrelosti kod jednoga učiteljišta, i nemogoše dokazati trogodišnje službovanje kod jedne javne učione, moraju poduprieti svoju molbenicu oprostom c. k. Pokrajinskoga Učionskoga Vieća.

Zadar 29 ožujka 1875.

Od c. k. Izpitateljnog Povjerenstva.

Ravnatelj

D.r M. Klaić

Br. 1005 **OBJAVA.**

Objavljuje se cc. kk. vlastima i občinstvu, da svi svezovi poštanski u ovoj pokrajini, u dojduće litno doba, od travnja do svršetka rujna miseca, biće jednaki onima od lita u g. 1874.

Dotične preglednice o dolazcima i odlazcima poštah u Zadru, razdavaće se po običaju bezplatno iz mistnog ureda poštanskoga.

U Zadru 18 ožujka 1875.

Od c. k. upraviteljstva dalmatinskih poštah.

NESLUŽBENI DIO.

Putovanje Njegova Veličanstva Cesara.

O načinu kako se ima susresti Njegovo Veličanstvo, u stanju smo da slideće biližke javimo:

Njegovu Veličanstvu ima se pripraviti svoda doček po prepisu i odnosno po pravilniku.

Na granici svakog političkog kotara (a kada dolazi po moru, na dotičnom kraju) čekaju cara kotarski poglavar skupa sa načelnikom one občine, u čijem obsegu se nahodi dotični cestarski ogranak (pristanište).

Zatim obadvojica imaju čast, predhoditi, shodno odalečeni, carsku povorku. Pri ovome pervome, najponiznijem poklonu nesmije se nahoditi prisutna nijedna druga zvanična osoba.

Kada dolazak biva po moru, ulazak u grad, i odnosno do carskog stana, slidi pišice; sam občinski načelnik predhodi, dočim se kotarski poglavar pridružuje pratnji.

Sve c. k. vlasti i uredi mistni, zastupstva občinska i tèrgovačka, sveštenstvo i učiteljski sbor na vrime se kupe pred carskim stanom, za čekati tu došašće Nj. Vel. Malo posli, Nj. Vel udostajiti će se, primiti u dvorani rečene vlasti i sborove redom spodobnim.

Pri toj sgodi zvanične će govore dèržati one osobe, koje za na to zvote.

Iznimka glede poklona, što ga občinsko zastupstvo, načelnik pred njim *in corpore* ima učiniti u dvorani, može se dopustiti, kad pri ulazku u jedno misto, naumljen bude svetčani doček sa podignućem slavoluka ili drugo šta, u kojem slučaju i poklon se tu čini, kano što se takodjer tu dèrži zvanični govor. Ali i u takvome slučaju, sam načelnik predhodi povorku, neposridno pred Njegovim Veličanstvom, dočim občinski viénici odzada se pridružuju pratnji.

Pri polazku Njegova Veličanstva isti se način postupka slidi.

Rečene vlasti i sborovi uzporedjuju se pred carskim stanom; kotarski i občinski poglavar predhode do granice.

Što se tiče Zadra, evo službeni obred za doček:

Obrednik

za dolazak i primanje njegova c. i k. apoštolskog veličanstva u Zadru i za svetčani, Tebe Boga hvalimo, u prvostolnoj cèrkvi sv. Stošije, na 10 travnja 1875.

Njegovo c. i k. apoštolsko veličanstvo prispiti će na c. k. parayachtu "Miramar" u Zadar u subotu 10 travnja 1875 oko 10 urih prid podne, i udostojati će Se, namah poći na kraj.

Na žalu "Frane Josipa" kraj velikih stubah pristaništnih, biti će postavljena jedna stanica, pred kojom čekaju carsko došašće

c. k. namistnik,

c. k. kotarski poglavar Zadarski, i

gradonačelnik zadarski, na čelu svega občinskoga viéa.

Jedna počastna satnija, sa barjakom i glasbom, stoji malko odalek uzporedana.

Iza prvog priponizuog poklona, njegovo c. i k. apoštolsko veličanstvo ide u stanicu, gdi mu se klanja gradsko zastupstvo.

Digitized by Google

Dal detto padiglione segue poscia l' ingresso nella città.

A Sua Maestà I. e R. Apostolica precede il podestà; vengono dietro il seguito sovrano, l'i. r. luogotenente e l'i. r. capitano distrettuale; i consiglieri comunali si uniscono al corteo.

Per la “piazza dell' erbe„ e per la “via S. Elia„, il corteo si reca verso la Basilica metropolitana.

Sua Maestà I. e R. Apostolica viene attesa, alla porta principale, dall' arcivescovo, il quale presenta alla Maestà Sua l' aspersorio.

Sua Maestà si reca indi nella chiesa, preceduta
dal clero assistente,
dal capitolo metropolitano colla croce, e
dall' arcivescovo pontificante.
Vien dietro il seguito.

Le autorità e gli uffici hanno infrattanto occupato i posti preparati nelle navate principale e laterali della Basilica, ed il consiglio comunale va ad occupare il proprio.

Dall' ingresso fino al presbiterio, il militare forma spalliera marcata.

Sua Maestà I. e R. Apostolica prende posto nel presbiterio, dalla *parte dell' evangelo*, su di un trono coperto di baldacchino e con un inginocchiatoio con cuscini al dinanzi, collocato sopra un rialzo di tre gradini.

Per il seguito di Sua Maestà è destinata la panca dinanzi agli stalli corali dalla parte dell' evangelo.

Terminata la cerimonia ecclesiastica, Sua Maestà si degna di lasciare la chiesa, preceduta nuovamente dal clero e dal pontificante, i quali accompagnano la Maestà Sua fino alla porta della chiesa.

Il corteo, nello stesso ordine come nel venire, e preceduto dal podestà di Zara, s' incammina, per la “via del duomo„, “via larga„, “via S. Caterina„, “piazza dei signori„, “via carriera„, verso il palazzo luogotenenziale, dove S. M. l' Imperatore e Re Si compiacerà di prender residenza.

Dinanzi al medesimo sta schierata una compagnia d' onore.

Mentre Sua Maestà S'avvia alla luogotenenza, le ii. rr. autorità, il consiglio comunale di Zara, le corporazioni ecc. lasciano la chiesa e si recano, per la “via S. Elia„, “piazza dell' erbe„, “via del tribunale„, “via S. Domenica„, “via dell' arsenale„, alla luogotenenza, dove ha luogo la presentazione dell' omaggio, in modo che la giunta provinciale, il rev. clero, le ii. rr. autorità vi si presentano tosto, ed una mezz' ora appresso i signori funzionari consolari esteri, le corporazioni e deputazioni.

Lungo tutta la via presa dal corteo viene formata spalliera militare.

In relazione alle notizie da noi pubblicate nei numeri precedenti, possiamo ora annunziare che pei distretti di Knin, Sinj, Imoschi e Macarsca i rispettivi capitani distrettuali sono incaricati di ricevere le domande d' udienza.

Ripetiamo la notizia, pubblicata nell' ultimo nostro numero, che come giorno d' udienza presso Sua Maestà l' Imperatore fu fissato, per Zara, il giorno 12 aprile p. v. e che le domande per esservi ammessi saranno prese in consegna dal segretario di corte sig.r Giovanni Sawicki dal 7 aprile in poi. Il sig. segretario avrà il suo *bureau*, aperto nelle solite ore d' ufficio, in “via carriera„ nella casa erariale, fu casa Berettini, adiacente al palazzo luogotenenziale.

Consiglio dell' Impero.

133. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 18 marzo corr.

Fra le petizioni presentate ve n' è una della camera di commercio e d' industria dell' Austria superiore per un credito suppletorio di 150,000 fiorini per l' Esposizione mondiale di Filadelfia.

Nabergoi e comp. interpellano il ministro delle finanze, perchè i comuni rurali che trovansi nel territorio di Trieste, non godono le facilitazioni doganali che vanno congiunte al portofranco di Trieste.

Si passa dopo ciò all' ordine del giorno, continuandosi la discussione sul progetto di legge relativo al tribunale amministrativo.

Kopp espone i motivi per cui tanto egli, che i suoi consorti, voteranno per il progetto di legge, che segna un deciso progresso nella legislazione.

Plener non si dichiara contrario alla proposta legge, ma è d' avviso essere anzitutto necessario di raccogliere le leggi amministrative, essendo attualmente del tutto irregolare la gestione amministrativa dei nostri impiegati. Se la nostra amministrazione deve essere debitamente riformata, è d' uopo anzitutto, pria di realizzare il presente progetto di legge, di effettuare varî altri lavori preliminari.

Il **ministro Dr. Unger** in un esteso discorso seguito da prolungate approvazioni, espone i vantaggi della proposta legge, la cui accettazione raccomanda calorosamente alla camera, come quella che sul terreno del pubblico diritto è chiamata a far valere il principio: *Fundamentum regnorum justitia.*

Il relatore **Scharschmid** rinunzia alla parola, dopo la splendida esposizione del sig. ministro Unger.

Nella successiva votazione la proposta di aggiornamento del deputato Prazak è respinta, e la camera delibera di passare alla votazione speciale della legge, alla quale vengono proposte alcune modificazioni soltanto ai §§ 3 e 10, che sono però respinte dopo breve discussione. La legge medesima viene dipoi accettata, pressochè ad unanimità, in terza lettura.

Si passa dopo ciò alla discussione del progetto di legge, mediante il quale, in parziale modificazione della legge fondamentale dello Stato del 2 dicembre 1867, sono da prendersi delle determinazioni sulla decisione dei conflitti di competenza fra il tribunale amministrativo ed i tribunali ordinarî, conseguentemente fra il tribunale amministrativo ed il tribunale dell' Impero.

Od stanice slidi ulazak u grad.

Pred nj. c. i k. ap. vel. ide gradonačelnik, slidi za njim njegova pratnja, c. k. namistnik i c. k. kotarski poglavar; občinski vićnici pridružuju se pratnji.

Priko “zelenog trga„ i ulice “sv. Ilije„ povorka ide u prvostolnu crkvu.

Njegovo c. i k. apoštolsko veličanstvo dočekato je na glavnim vratima od nadbiskupa, koji prikažuje nj. vel. škropilo.

Njegovo veličanstvo zatim ulazi u crkvu, predhodeć mu pomagateljno sveštenstvo,
kapituo prvostolnice sa krstom, i
misu službeći prabiskup.
Za njim ulazi pratnja.

Vlasti i uredi su medjutim zauzeli mista, pripravljena u sridnjem i pokrajnim dilovima crkve, dočim i občinsko viće ide svoja mista da zauzme.

Od ulazka do sidališta svećeničkog vojnici redaju se u dva vèrstka.

Njegovo c. k. Apoštolsko Veličanstvo zauzimlje misto u presbiteriju, *na strani evandjelja*, na pristolju, nebnicom prekrivenom i na klečalištu sa jastucima sprida, postavljenu na uzvišku su tri stubice.

Za pratnju Nj. Vel. odredjena je klupa prid sidalištim kora, na strani evandjelja.

Iza svèršenog cèrkovnog obreda Nj. c. i k. Ap. Vel. ostavlja cèrkvu predhodeć mu opet sveštenstvo i obslužitelj, koji prate Nj. Vel. do vrata cèrkovnih.

Pratnja, u istom redu kano pri dolazku, a pred njim gradonačelnik zadarski upućuje se priko pločnika pèrvostolnice, kroz “široku ulicu„, ulicu “sv. Katarine, „ gospodskog pločnika,„ ulice “Carriera„ prema namistničkoj dvorani, gdi će Nj. Vel. cesar i kralj blagoizvoliti, da stanuje.

Pred istom stoji uzporedjena jedna počastna satnija.

Dočim se nj. vel. upućuje k namistništvu, c. k. vlasti, zadarsko občinsko viće, sborovi i. t. d. izlaze iz crkve, te idu priko ulice “sv. Ilije„, “zelenog trga„, ulice “sv. Marije„, ulice “sudničke„ ulice “sv. Dinka„, “arsenalske ulice„ k namistništvu, gdi se predstavljanja obavljaju radi poklona na način, da zemaljski odbor, preč. sveštenstvo, c. k. vlasti odmah pristupaju, a pol ure posli gospoda inostranski konsularni agenti, sborovi i odaslanstva.

Uzduž sveg puta, kud povorka prolazi, vojnici su desno i livo redani.

Odnosno na visti, po nama u pridjašnjim brojevima oglašene, možemo sad javiti da su za kotare Kninski, Sinjski, Imoćanski i Makarski dotični kotarski poglavari odredjeni da primaju prošnje za pripust.

Ponavljamo vist, oglašenu u zadnjem našem broju, da je za Zadar, dan 12 travnja t. g. bio odredjen kao dan pristupa k Njegovom Veličanstvu Caru, i da se imadu uručiti dvorskom tajniku, gosp. Ivanu Sawickome počamši od 7 travnja molbe, za biti primljeni. Gosp. tajnik imati će svoj *ured*, otvoren u obična doba službena, u ulici Carriera u državnoj kući, bivšoj kući Berettinovoj, ležećoj kraj polače namistničke.

Cesarevinsko Viće.

133. silo Komore poslanikah,

na dan 18 tek. ožujka.

Medju prikazanim tražbicama ima jedna trgovačke i prometničke komore Austrije gornje, radi jedne dopunitbene viresije od 150,000 fiorinah za svitsku Izložbu u Filadelfiji.

Nabergoi i drugovi pitaju ministra financijah, zašto seoske obćine, koje se nahode u kotaru tršćanskom, neuživaju polaštice carinske, spojene sa slobodnom lukom tršćanskom.

Zatim prelazi se na dnevni red, nastavljajuć pretresanje zakonske osnove glede suda upraviteljnoga.

Kopp iskazuje razloge, s kojih toliko on, koliko drugovi mu dati će svoj glas za zakonsku osnovu, koja naznačuje baš jedan napridak u zakonodaji.

Plener neizjavljuje se protiv pridloženom zakonu. nego mni da je prije svega potribito skupiti zakone upraviteljne, jer je rukovodstvo naših činovnikah sad sasvim neuredno. Ako naša uprava ima biti kao što triba preinačena, potribito je, prije nego se ostvari sadašnja osnova zakona, više drugih pridtečnih izradakah učiniti.

Ministar d.r Unger u obširnom govoru, pri svršetku dugo odobravanu, izkazuje koristi iz pridloženog zakona, te živo priporučuje ga komori da ga primi, jer je ona na prostoru javnoga prava pozvana raditi da vridi načelo: *Fundamentum regnorum justitia.*

Izvistitelj **Scharschmid** odriče se govora posli vrlo lipoga iskaza sa strane gosp. ministra Ungera.

Pri slidećem glasovanju pridlog za odgodu, sa strane poslanika Prazaka, odbijen je, te komora odlučuje da se predje na osobito glasovanje o zakonu, pri kojemu pridlažu se nike preinake, to samo pri §§ 3 i 10, ali odbijaju se bez pretresanja. Isti zakon zatim prima se mal' ne jednoglasno, po trećem štijenju.

Zatim uzima se pretresati zakonsku osnovu. kojom jednostranom preinakom temeljitoga zakona državnoga od 2 prosinca 1867, imade se učiniti odredabah svrhu razsudjenja rasprah nadležnosti medju sudom upraviteljnim i sudovima običnim, te medju sudom upraviteljnim i sudom cesarevinskim.

Digitized by Google

Siccome con questa legge viene modificata una legge fondamentale dello Stato, si rende necessaria per una valida votazione, la presenza della metà dei membri della camera, dei quali due terzi debbono votare per l' accettazione della legge.

Presidente dichiara che la camera conta attualmente 316 membri, per cui se ne richiedono 158 per la votazione. Constatatasi dopo ciò la presenza di 166 deputati, si dà luogo alla votazione, in seguito alla quale viene stabilito di passare alla discussione della legge, prendendo per base il progetto commissionale. La legge viene accettata senza discussione in seconda e terza lettura.

Budući da se ovim zakonom preinačuje jedan temeljiti zakon državni, to potribito je radi valjana glasovanja pribiće polovine članovah komore, od kojih dvi trećine imadu glasovati za to, da se zakon primi.

Pridsidnik izjavljuje da komora ima sad 316 članovah; dakle hoće se 158 za glasovanje. Zatim videć gdi ima 166 poslanikah pribitnih, glasuje se, uslid česa odredjuje se da se uzme pretresati zakon, uzimajuć za temelj pridlog poverenstva. Zakon se po drugom i trećem štijenju prima bez pretresanja.

134. Seduta (serale) della Camera dei deputati,
del giorno 18 marzo corr.

Il **ministro delle finanze** comunica, che il progetto di legge relativo alla alienazione dei beni immobili dello Stato ottenne la sovrana sanzione.

Promber e comp. interpellano il ministro del commercio, e rispettivamente il ministero complessivo: quali disposizioni intendansi prendere relativamente alla disdetta da darsi a tempo debito del trattato commerciale del 16 dicembre 1865, e della convenzione doganale del 30 dicembre 1869 con la Granbrettagna?

Steffens riferisce sul progetto di legge con cui vengono modificate le condizioni e le facilitazioni sulle garanzie di una ferrovia da Troppavia ai confini moravo-ungheresi presso il *Vlarapass*, e che viene accettato, dopo brevi osservazioni, in seconda e terza lettura.

Juzyczynski riferisce sul progetto di legge relativo all' aumento dell' imposta sui tabacchi esteri.

Gross dichiara di votare contro la legge, poichè un aumento di imposta farebbe rincarire il tabacco e favorirebbe il contrabbando a danno dello Stato.

Teuschl propone di non passare alla discussione speciale, ed invitare il governo a produrre una esposizione sui risultati della regia dei tabacchi.

Neuwirth domanda se sia vero che ogni centinaio di tabacco importato dall' estero frutti allo Stato 295 fiorini, mentre quello prodotto e venduto nell' interno non frutta che soli 57 fiorini? Se ciò fosse vero, egli voterebbe contro la legge.

Il **ministro delle finanze** dice che queste cifre non compariscono nè sul progetto di legge, nè sul rapporto motivato unito al medesimo. Invita la camera ad accettare la proposta legge. Il tabacco estero è oggetto di lusso, e coloro che ne fanno uso è d' uopo che si sottopongano all' imposta come lo sono i poveri.

Neuwirth propone che la discussione sul presente progetto di legge venga aggiornata sino alla sessione del consiglio dell' Impero di autunno. La proposta è respinta, e la legge viene accettata in seconda e terza lettura.

Zaillner riferisce sul progetto di legge votato dalla camera dei Signori, relativo all' unione di alcune realità poste in Boemia col fedecommesso del duca Beaufort-Spontini. La legge viene accettata senza discussione in seconda e terza lettura.

Dürrnberger riferisce sul progetto di legge relativo alla efficacia dei diritti di preferenza delle famiglie registrati nei pubblici, libri, e sul modo di procedere per la cancellazione delle inefficaci registrazioni di tali spese. La camera accetta il progetto di legge in seconda e terza lettura.

La camera quindi approva senza discussione il progetto di legge del governo relativo al trattato conchiuso a Berna per l' istituzione di una associazione universale delle poste.

Viene del pari accettata la legge relativa all' aumento dell' importo complessivo delle anticipazioni senza interessi da accordarsi dallo Stato alle comuni ed ai privati di quelle parti della Boemia che furono danneggiate dallo scarafaggio del pino.

Granitsch riferisce sulla legge relativa ai provvedimenti contro la propagazione della Phylloxera.

I §§ 1 a 17 vengono accettati senza discussione.

Fux fa la proposta che il commercio con le radici dei sermenti e di altre parti delle medesime sia proibito nel raggio ove ha vigore la presente legge. La proposta è respinta. I §§ 18 a 20 sono accettati, e votata la legge in terza lettura.

134. silo Komore poslanikah,
na dan 18 tek. ožujka.

Ministar financijah priobćuje, da zakonska osnova glede prodaje nepokretninah državnih dobila je vrhovnu potvrdu.

Promber i drugovi pitaju ministra trgovine, dotično i ukupno ministarstvo: šta se misli odrediti glede odkaza, što triba dati na vrime, to trgovačkog ugovora od 16 prosinca 1865, i carinskog ugovora od 30 prosinca 1869, s Engleskom?

Steffens izvišćuje o zakonskoj osnovi, kojom se preinačuju uslovi i polakšice na jamčevine za gvozdenu cestu od Opave na medjašima moravsko-ungarskim kod Vlarapasa, što se po drugom i trećem štijenju posli kratkih opazakah prima.

Juzyczynski izvišćuje o zakonskoj osnovi glede poviška poreza na duhan inostrani.

Gross izjavljuje da će dati svoj glas protiv zakonu, jer jedan povišak poreza učinio bi poskupiti duhan i pogodovao bi kriomčarenje na štetu države.

Teuschl pridlaže da se nepredje na osobito pretresanje, a da se pozove vlada nek iznese jedan iskaz svrhu ispadakah duhanarine.

Neuwirth pita, da li je istina da svaka stotina duhana unešena iz inostranstva daje državi 295 fiorinah, dočim duhan proizveden i prodat u našoj zemlji daje samo 57 fiorinah? Da je ovo istina, on bi dao svoj glas protiv zakonu.

Ministar financijah veli, da ovih brojkah neima ni u zakonskoj osnovi ni u obrazloženom izvišću istoj priloženu. Poziva komoru da primi pridloženi zakon. Inostrani duhan jest jedna raskošnina, a oni, koji ga upotribljuju triba je da se podlože porezu kako su siromasi podložni.

Neuwirth pridlaže da se protresanje ove zakonske osnove odgodi do jesenskog zasidanja cesarevinskog vića. Pridlog odbijen je, te se zakon po drugom i trećem štijenju prima.

Zaillner izvišćuje o zakonskoj osnovi glasovanoj od gospodske Komore, glede sjedinjenja nikih dobarah u Českoj, poverom vojvode Beaufort-Spontini-a.

Zakon se po drugom i trećem štijenju prima bez pretresanja.

Dürrnberger izvišćuje o zakonskoj osnovi, glede kripkoće pravah pridnosti obiteljih, koja su upisana u javnim knjigama, i o načinu kako da se izbrisuju nekripki upisi takovih troškah. Komora primi po drugom i trećem štijenju zakonsku osnovu.

Komora zatim odobrava bez pretresanja zakonsku osnovu vladinu, glede ugovora sklopljena u Berni, radi postavljenja jedne sveobćene Udružbe Poštah.

Takodjer prima se zakon o pomnoženju ukupnog iznoska pridplatah bez dobitakah, što triba da Dèržava dozvoli Obćinama i osebnicima u onim stranama Česke, koje su oštećene od gundevalja borova.

Granitsch izvišćuje o zakonu glede odredabah protiv rasplodjenju Phylloxere.

§§ 1-17 primaju se bez pretresanja.

Fux pridlaže pri § 18, da se tèrgovanje s' korenjem rozgavah, i s' drugim dilovima istoga zabrani u obsegu, gdi je u kriposti zakon ovi. Pridlog odbijen je. §§ 18-20 primljeni su, a zakon po trećem štijenju glasovan.

135. Seduta della Camera dei deputati,
del giorno 19 marzo corr.

Il progetto di legge relativo alla istituzione dei libri fondiari in Istria ha ricevuto la sovrana sanzione.

Chelmecky e comp. interpellano il ministro delle finanze sulla concessione di addizionali alle pensioni degli impiegati della già città libera di Cracovia.

Razlag e comp. interpellano il ministro dell' istruzione, se intenda prestarsi presso il ministro della guerra dell'impero, affinchè gli esercizi di quei militari della riserva che studiano presso le università incomincino, come antecedentemente, appena col 1. di agosto.

Il **ministro della giustizia** risponde ad una interpellanza del deputato Teuschl e consorti, relativa ai matrimoni di sudditi italiani per mezzo dei consolati italiani:

"Il Governo, essendosi posto d' accordo su questo oggetto coll'i. r. ministero degli esteri, è ormai in caso di esternare quanto segue:

"La presupposizione che alle potenze estere in Austria, e specialmente alla Francia, sia accordato il diritto, in virtù dell' articolo 9 del trattato consolare stipulato con essa il 9 dicembre 1866, di conchiudere matrimoni fra i loro nazionali innanzi ai propri consoli, e che in conseguenza di ciò questo diritto in seguito alla clausola "delle nazioni più favorite„ spetti anche ai consoli italiani — si basa sopra un equivoco. Verun trattato di Stato accorda questo diritto ai consoli esteri residenti in Austria, ed il citato articolo 9. del trattato consolare con la Francia concede bensì al console francese di accogliere ed autenticare, secondo il sistema dei notai, degli *actes de droit civil*, vale a dire degli atti puramente di diritto civile fra i nazionali e persino fra uno dei loro nazionali ed un cittadino austriaco, cioè, degli atti di stato civile ai quali non appartengono i matrimoni; esso però non accorda loro in verun modo di accogliere ed autenticare *actes de l'état civil*, cioè a dire, atti di stato civile ai quali spetta la conclusione dei matrimoni, esercitando così le funzioni di un impegato dello stato civile„.

Si passa dipoi all' ordine del giorno. Il primo oggetto è la seconda lettura del progetto di legge, concernente l' apertura di crediti suppletori al preventivo dello Stato pel 1875.

Brestel propone, qual referente della commissione del budget, l' accettazione del progetto di legge.

Al capitolo 26, titolo I. insorge una lunga discussione.

Bareuther esprime la sua sorpresa, che la commissione del budget abbia cancellato i 150,000 fiorini preliminati dal governo per l' Esposizione mondiale di Filadelfia. Osserva essere giunte molte petizioni onde venga accordata quella somma, e propone per ciò che sia invitato il governo a comprendere nel budget di quest' anno i già preliminati 150,000 fiorini per l' Esposizione di Filadelfia.

Bazant parla in favore della proposta commissionale. Dice che l'Esposizione di Filadelfia non è che un' impresa privata, e che il governo degli Stati Uniti ha respinto espressamente ogni responsabiltà per la medesima. Non è perciò raccomandabile, che il nostro Stato spenda danari per una impresa privata americana.

135. Silo komore poslanikah,
na dan 19 ožujka.

Zakonska osnova glede ustanovljenja zemljišnikah u Istriji, dobila je vèrhovnu potvèrdu.

Chelmecky i drugovi pitaju ministra financijah, svèrhu dozvolenja doplatah na mirovine činovnikah negda slobodnoga grada Krakova.

Razlag i drugovi pitaju ministra nauka, misli li raditi kod cesarevinskoga ministra rata, da vižbanje onih pričuvnikah, koji se uče na Sveučilištima, započne, kako odprije, stopèrv na dan 1 kolovoza.

Ministar pravde odgovara na jedan upit poslanika Teuschla i drugovah, glede ženitbe podanikah italijanskih priko Konsulatah italijanskih:

"Vlada budué se je s' c. k. ministarstvom inostranih posalah o tomu dogovorila, to ona može kazati kako slidi:

"Pridmnivanje da je inostranim Velevlastima u Austriji a osobito Francuskoj po kriposti 9. članka konsularnoga ugovora na dan 9 prosinca 1866 s' njom ugovorena, dozvoljeno pravo utanačiti ženitbe medju svojim zemljacima prid vlastitim konsulima, te da po tomu ovo pravo, uslid uslovke "narodah povlašćenijih„ spada i na Konsule italijanske; osniva se na jednu dvoznačnu rič. Nijedan dèržavni ugovor dozvoljuje ovo pravo inostranim konsulima stolujućim u Austriji, nego spomenuti članak 9 konsularnog ugovora s' Francuskom dozvoljuje Konsulu francuskom primati i oviravati, po načinu biližničkom, *actes de droit civil*, to samo spise o gradjanskom pravu, medju zemljacima, i medju kojim od njihovih zemljakah i kojim gradjaninom austrijanskim, to spise o gradjanskom stališu, kojemu ženitbe pripadaju; isto ipak nikako nedozvoljuje njima primati i oviravati *actes de ètat civil*, to spise o gradjanskom stališu, na koje spada utanačenje ženitbah, te tako oni službuju kao službovnici gradjanskoga stališa.„

Zatim prelazi se na dnevni red. Pèrvi pridmet jest drugo štijenje zakonske osnove, glede otvorenja viresijah dopunitbenih u dèržavnom pridračunu za g. 1875.

Brestel kao izvistitelj poverenstva za proračun, pridlaže, da se primi zakonska osnova.

Pri poglavju 26, naslov I. zameće se dugo pretresanje.

Bareuther čudi se da je Poverenstvo za proračun, izbrisalo 150,000 fiorinah, što je vlada pridračunala za svitsku Izložbu u Filadelfiji. Napominje da je došlo mnogo tražbicah da se dozvoli ona svota, te pridlaže da se pozove vlada, nek u proračunu za ovu godinu zabiliži ono 150,000 fiorinah pridračunano za Izložbu u Filadelfiji.

Bazant govori za pridlog poverenstva. Veli, da Izložba u Filadelfiji jest samo jedno poduzeće osebno, i da je vlada Sjedinjenih Dèržavah naročito odbila svaku odgovornost za istu. Ne triba dakle priporučiti da naša Dèržava troši novacah za jedno osebno poduzeće amerikansko.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

Dumba parla in favore della proposta governativa, ed allo scopo di sovvenire le singole corporazioni che partecipano alla Esposizione vorrebbe che nel budget di quest' anno venisse accolto, qual prima rata, l' importo di 50,000 fiorini.

Il **ministro dell' agricoltura** e dirigente il ministero del commercio, raccomanda la proposta del dep. Dumba, che viene anche accettata.

L' articolo 2, nonchè il titolo e l' introduzione della legge, vengono accettati senza discussione in seconda e terza lettura.

Il progetto di legge del governo relativo alle condizioni ed alle facilitazioni per la garanzia di una ferrovia secondaria della città di Ellbogen alla stazione di Ellbogen-Neusattel, viene accettato senza discussione in seconda e terza lettura.

Il successivo oggetto posto all' ordine del giorno è la seconda lettura del progetto del Governo relativo alla congiunzione della ferrovia Nord-occidentale austriaca con la ferrovia germanica del Sud-nord, alla ferrovia di confine morava, ed alla ferrovia Lundenburg-Grossbach-Zellerndorfer.

Herbst relatore della minoranza, si lagna anzitutto della straordinaria fretta con cui venne trattato questo progetto di legge; parla di poi a lungo sulle singole ferrovie destinate alla fusione, ed adduce i motivi per cui la minoranza della commissione si è pronunciata contro il progetto governativo, e ritenga necessaria la presentazione d' un opportuno ed esteso programma tosto che si riunirà di nuovo il Consiglio dell' impero.

Dopo aver parlato ancora i deputati Dr. Kronawetter e barone de Kübeck, la seduta viene levata.

Interno.

Vienna, 25 marzo. Il conflitto austro-ottomano occupa ancora di preferenza la stampa interna. Come è noto, erasi formato a Costantinopoli sotto l' egida del barone Hirsch una "Société pour l' exploitation des chemins de fer de Rouméliе„ di cui scopo era quello di ottenere la relativa concessione e di utilizzarla con capitali austriaci nell' interesse austriaco mediante opportune congiunzioni colla rete ferroviaria austro-ungarica. Il nostro ambasciatore, Conte Zichy, prese a cuore la cosa, ed espostala in un' udienza al Sultano, aveva da lui ottenuto vocalmente l'assicurazione di ampie concessioni. Senonchè il gran visir, Hussein Avni, era riuscito d' impressionare talmente l' animo del Sultano che le concessioni scritte riuscirono quasi nulle in confronto alle verbali. Forse la gelosia di altre potenze non fu estranea a questo risultato. Ed allorchè il conte Zichy, espresse al visir la propria meraviglia, quest' ultimo attribuì il fatto a sospetti di poca lealtà nell' ambasciatore austriaco, il quale avrebbe anche offeso il Sultano e condotto in errore il proprio governo. Senonchè il conte Zichy, ottenuta nuova udienza dal Sultano, riescì di dissipare pienamente i sospetti di cui era stato fatto segno, e di ottenere la più splendida soddisfazione. Il Sultano dichiarò perfettamente corretto il contegno del nostro ambasciatore, e le trattative sono state riprese sulla base, quà e là lievemente modificata, delle prime concessioni verbali del Sultano. A quanto credono sapere alcuni fogli di Vienna, anche S. E. il conte Andrassy avrebbe pienamente approvato il contegno dell' ambasciatore.

Estero.

Parigi, 24 marzo. È infondata la voce che la Francia intenda assumere un imprestito di 1200 milioni.

— 26 marzo. In occasione del ricevimento del Consiglio di Stato, Dufaure disse che dopo le ferie dell' Assemblea saranno presentati dei progetti di legge concernenti l' organizzazione del Consiglio di Stato, la formazione della Camera dei Deputati e la competenza del Senato.

Versailles, 24 marzo. La commissione permanente si riunirà al 1 aprile. Tutti i progetti relativi all' istituzione delle due Camere saranno comunicati alla commissione nella sua prima seduta.

Belgrado, 24 marzo. In seguito allo scandalo avvenuto quest' oggi nella seduta della Skupština, scoppiò una crisi ministeriale; molti deputati deposero il loro mandato.

— 25 marzo. La Skupština fu sciolta; i membri della stessa partirono fra grida di *živio* al principe.

— 26 marzo. Il Principe sanzionò la legge ferroviaria. È incerto se avrà luogo un mutamento nel ministero.

Bucarest, 25 marzo. Il governo ritirò il progetto di legge relativo alla costruzione della ferrovia rumena in congiunzione colla transilvana, riservandosi di proporre alla nuova Camera, che si riunirà nella prossima primavera, la legge di concessione facendo noti i nomi dei concessionari.

— 26 marzo. La Camera accettò a grande maggioranza la tariffa daziaria.

Madrid, 24 marzo. Nella Catalogna venne arrestato Lizzaraga per ordine espresso di Don Carlos. Numerosi carlisti si sottomisero al Re Alfonso, e fra questi il figlio di Enrico di Borbone ed il generale Linio.

Atene, 26 marzo. La Camera non è in numero sufficiente per deliberare: l' opposizione non interviene alle sedute.

Londra, 24 marzo. Il viaggio del principe di Galles alle Indie è confermato. Esso partirà in novembre accompagnato da Bartle Frere.

— 26 marzo. La casa Hay Ingram e Comp. sospese i pagamenti con un passivo di 150,000 lire sterline.

Berlino, 25 marzo. I governi tedeschi discutono presentemente intorno ai mezzi che sarebbero ancora praticabili contro l' opposizione clericale.

Nova York, 26 marzo. Gli insorgenti di Cuba hanno abbruciate 14 delle più importanti piantagioni di zucchero. Il danno ammonta a 500,000 dollari. Il raccolto degli zuccheri è del pari distrutto.

Notizie locali e provinciali.

Sabato 27 marzo l' i. r. consiglio scolastico provinciale tenne una seduta col seguente ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del protocollo della precedente seduta;
2. Comunicazione di dispacci ministeriali;
3. Proposta per lo scioglimento di due consigli scolastici locali;
4. Consiglio scolastico distrettuale di Cattaro prosegue due manoscritti per le opportune deliberazioni;
5. Aggiunte quinquennali *pro praeterito* ai maestri delle scuole popolari;
6. Indennità delle spese di viaggio per maestri delle scuole popolari;
7. Misura della rimunerazione al catechista della scuola popolare e civica di Ragusa;
8. Scuola da istituirsi a Padjene Očestovo;

Dumba govori za vladin pridlog, a za to, da se pojedinim sborovima, koji udioništvuju u Izložbi pripomogne, rad bi da se u proračun za ovu godinu primi, kao pèrvi dil, iznosak od 50,000 fiorinah.

Ministar ratarstva i upravnik ministarstva tèrgovine, priporučuje pridlog posl. *Dumbe*, koji se prima.

Članak 2, naslov i uvod zakona, primaju se po drugom i trećem štijenju, bez pretresanja.

Zakonska osnova vladina, glede uslovah i polakšicah za ujamčenje jedne nuzgredne gvozdene ceste grada Elbogena na postaji Elbogen-Neusatelskoj, prima se po drugom i trećem štijenju, bez pretresanja.

Slideći pridmet na dnevnom redu, jest drugo štijenje zakonske osnove vladine glede spojenja gvozdene ceste Sivero-zapadne austrijanske, i gvozdene ceste južnosiverne nimačke, s medjašnom gvozdenom cestom moravskom, i s gvozdenom cestom Lundenburg-Grossbach-Zellerndorferskom.

Herbst izvistitelj manjine tuži se prije svega što se izvanredno brzo raspravlja ova zakonska osnova; zatim dugo govori o pojedinim gvozdenim cestama naminjenim za spojenje, i navodi razloge s kojih manjina poverenstva izjavila se protiv vladinoj osnovi, i drži ona da je od potribe prikazati jedno zgodno i obširno izvišće, odmah kako se cesarovinsko viće opet sastavi.

Pokle su i poslanici d.r Kronawetter i baron Kübeck govorili, silo završeno je.

Naša zemlja.

Beč, 25 ožujka. Svadja austro-turska još najviše zabavlja naše dnevnike. Kako je poznato, bilo se je pod zakriljem barona Hirsch sastalo u Carigradu jedno družtvo "société pour l' exploitation des chemins de fer de Roumélie„ kojemu je svèrha bila, steći dotičnu dozvolnicu i upotrebiti ju sa austrianskim novcem na austriansku korist sredstvom shodnih privezah na mrižom željeznicah austro-ugarskih. Naš poslanik, grof Zichy, uze na sèrdce stvar i razlažuć ju u jednom positu sultanu, biaše od njega zadobio ustmeno uvirenje dobrog uspiha. Ali velikom veziru biaše pošlo za rukom, tako prepasti sultana, da pismena uviravanja ostaše skoro ništa prema ustmenim. Možda nenavidnost tudjih vlastih nebiaše bez upliva na tu odluku. A kad grof Zichy očitovaše velikom veziru svoje začudjenje, ovi pripisivaše čin sumnji o poštenju austrianskog poslanika, koji da je i Sultana uvridio a u bludnju zaveo vladu. Nu, grof Zichy, pitavši drugi pristup k' sultanu, mogaše sa svim razćerati svaku sumnju, kojom ga htiaše potvoriti, te zadobi najsjajniju zadovoljštinu. Sultan očitovaše, da se je naš zastupnik podpuno pravo pondio, te iza toga opet započeše dogovori na temelju, gdigdi poništo prominjenome, prvih sultanovih ustmenih dozvolah. U koliko misle neki listovi bečki, i nj. preuzv. gosp. grof Andrassy podpuno je odobrio dèržanje poslanika.

Inostranstvo.

Pariz, 24 ožujka. Netemeljita je vist, kao da francuzka kani učiniti novi zajam od 1200 miliunah.

— 26 ožujka. Prigodom primanja dèržavnog vića, Dufaure reče, da će iza praznikah biti prikazane zakonske osnove glede ustroja dèržavnoga vića, sastavljenja zastupničke kuće i o nadležnosti starovića.

Versailles, 24 ožujka. Stalno povirenstvo kupi se na 1 travnja. Sve osnove glede ustroje dvijuh kamerah biti će priobćeni komisiji u pèrvoj njezinoj sidnici.

Biograd, 24 ožujka. Uslid sablazni sbivšoj se danas u sidnici skupštine, pojavi se ministerialna kriza; mnogo zastupnikah položi mandate.

— 25 ožujka. Skupština bi razpuštena; članovi iste razstadoše se uzklikom "*živio* knez.„

— 26 ožujka. Knez je potvèrdio zakon željeznički. Neizvistno je, da li će biti promina u ministarstvu.

Bukarešt, 25 ožujka. Vlada je uztegla zakonsku osnovu glede gradjenja rumunjske željeznice, privezom sa erdeljskom, pridèržav si, predložiti novoj skupštini. što će se ovoga prolića sastati, zakon o privezi uaznačujuć imena dozvoljenikah.

— 26 ožujka. Kuća je velikom većinom primila zakon o carinarskome ciniku.

Madrid, 24 ožujka. U Kataloniji bi uhvaćen Lizzaraga na naročitu zapovid Don Karlosa. Mnogo karlistah podložiše se kralju Alfonsu, izmedju njih sinovi Enrika Borbona i general Linio.

Atina, 26 ožujka. Kamera nije u broju za odlučivati: oporba neprisustvuje sidnicama.

London, 24 ožujka. Potvèrdjuje se putovanje princa Gallesa u Indiju, Poći će studenoga, praćen po Bartle Freru.

— 26 ožujka. Kuća Hay Ingram i drug obustavi plaćanja sa manjkom od 150,000 fun. šterlinah.

Berlin, 25 ožujka. Vlade nimačke sada dogovaraju se glede sredstvah, što bi se još uvesti mogli proti popovskoj oporbi.

Nova York, 26 ožujka. Ustaše kubanski izgorili su 14 od najvažnijih nasadbinah sladora. Šteta iznosi 500,000 dolarah. Plod sladora takodjer je uništen.

Mistni i pokrajinski glasovi.

U subotu 27 ožujka c. k. školsko pokrajinsko viće dèržalo je sidnicu sa slidećim dnevnim redom:

1. Čitanje i odobrenje zapisnika pridjašnje sidnice;
2. priobćenje ministerialnih dopisah;
3. predlog glede razpusta dvajuh mistnih, školsih vićah.
4. školsko kotarsko viće u Kotoru šalje dva rukopisa radi shodne odluke.
5. petgodišnji nadoplatci za prošlost učiteljima pučkih školah.
6. Naknada putnih troškovah učiteljima pučki skolah;
7. Odmira nagrade katehisti pučke i gradjanske učione u Dubrovniku;
8. Učiona što se ima ustranoviti u Padjeni Očestovu;

Digitized by Google

9. Locali scolastici per Zaton di Nona, scuola popolare di Traù ed annesso corso agrario, Castelnuovo di Traù, Kcara di Curzola e Puntebianche, nonchè mobili scolastici per Vergada e Smokvice;
10. Sussidi a'maestri di scuole popolari;
11. § 22 della legge 29 dicembre 1871, sui rapporti di diritto dei maestri;
12. Riduzione della sala di disegno per la scuola reale di Zara;
13. Completamento del gabinetto di fisica pei ginnasi di Sinj, Zara e pel ginnasio reale di Sebenico.

Rileviamo che dall' eccelso ministero del commercio venne approvata la proposta di questa i. r. direzione delle poste per l'introduzione del servizio di diligenze negli uffici postali delle isole Brazza, Lesina, Lissa e Solta.

Jeri ebbe luogo l' elezione suppletoria del deputato della camera di commercio e d' industria del preesistito circolo di Zara alla dieta provinciale, nelle veci del rinunziatario avv. d.r Bersa.

La scelta cadde, per seguita estrazione a sorte fra i due candidati che conseguirono egual numero di voti (7 e 7), sulla persona del sig.r Cristoforo d.r Kovačević, medico di Sebenico.

L' altro candidato era il sig.r Pietro Abelić, presidente della camera.

Il capitano distrettuale di Benkovac ha nominato farmacista in quella borgata il signor Simeone Tironi.

Il segnale marittimo ancorato sulla secca in O. S. della punta *Ploc*, isola di *Ulbo* in Dalmazia venne asportato dal mare. Si darà avviso sul ricollocamento del segnale.

Col giorno 1. aprile avranno luogo i progettati cambiamenti di luce nei fuochi di *Puntebianche* e *Donzella*.

A partire dalla suddetta epoca il fuoco di *Puntebianche* sarà a luce *fissa bianca* con lampi *bianchi* ogni 2 minuti primi, ed il fuoco di *Donzella* (*San Andrea*) sarà a luce *fissa bianca* con lampi *rossi* ogni 15 secondi, anzichè ogni 3 minuti e rispettivamente ogni 30 secondi come per lo innanzi.

9, učionske prostorije za ninski Zaton, pučku učionu i pridruženi poljodielski tečaj u Trogiru, trogirski Novi, korčulansku Kčaru. Pontebianche Vergadu i Smokvicu.
10. Pripomoći učiteljima pučkih učionah;
11. § 22 zakona 29 prosinca 1871 pravni odnošaji učiteljah;
12. Priprema dvorane za risanje u realski Zadarskoj;
13. Nadopunjenje fizičkog kabineta za gimnazije Sinjski t Zadarski, i za realnu ginaziju Šibensku.

Doznajemo da je Uzvišeno Ministarstvo tèrgovine odobrilo pridlog ovoga c. k. upraviteljstva poštah, da se uvede služba bèrzovozna u poštarske urede na otocima Braču, varu, Visu i Šolti.

Jučer je bio naknadni izbor zastupnika tèrgovaćko-obèrtničke komore bivšeg okružja zadarskoga za pokrajinski sabor, na misto odstupljenog odvitnika d.r Berše.

Izbor pade po ždribanju izmedju dvojice predstavljenikah, koji svaki biaše postigao jednaki broj glasovah (7 i 7) na gosp. Kèrstu d.ra Kovačevića, likara u Šibeniku.

Drugi predstavljenik bio je gosp. Petar Abelić, predsidnik komore.

Kotarski poglavar Benkovački imenovao likarnikom za onu varoš gosp. Simu Tironi-a.

Pomorski znamen, usidren na plitčini z. j. èrta Ploče na otoku Oliba u Dalmaciji bio je izvadjen iz mora. Oglasiti će se, kada bude opet postavljen.

S' pèrvim travnja započeti će promine svitlosti na bilome èrtu i na Donzelli.

Počamši od toga roka svitlost, na bilom èrtu biti će gustog bilog plama uzblistanjem svaka dva časa, a svitlost na Donzelli (sv. Andria) biti će gustog, bilog plama sa cèrljenim uzblistanjem svakih 15 treuutakah, misto svaka tri časa, i odnosno svakih 30 trenutakah, kako prije.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 30 aprile. La luogotenenza ha sciolto la società non politica "La giovane Dalmazia„, perchè, coll'aver inviato un telegramma di felicitazione nell'occasione in cui fu scoperto il monumento Manin a Venezia, ha oltrepassato la sfera della sua attività, che, a tenore degli statuti, limitavasi esclusivamente a scopi scientifico-letterari.

Venezia, 29 aprile. Per l'occasione della visita dell'imperatore austro-ungherese venne per intanto fissato il seguente programma di feste: lunedì mattina di buon'ora, arrivo del re; alle 11 a. m. arrivo dell'imperatore, il quale sarà ricevuto alla stazione dal re, dai principi e dalle autorità; più tardi, pranzo in famiglia; la sera, luminaria, fuochi artificiali, ballo di corte. Martedì, rivista militare, passeggiata al Lido, grande banchetto di corte con partecipazione delle autorità e rappresentazione di gala alla Fenice. Mercoledì partenza per mare.

Madrid, 29 marzo (ufficiale). Sei generali, tre colonnelli e molti ufficiali dell'armata carlista passarono sul suolo francese e riconobbero re don Alfonso.

Belgrado, 29 marzo. Il ministero, completato definitivamente colla nomina del capo-sezione Radović a ministro della giustizia, rimane in carica. Il fu ministro della giustizia, Zenić, fu nominato presidente del consiglio di Stato.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**	30 marzo	31 marzo
Rendita in carta	Dohodak u karti	71 30	71 20
Rendita in argento	Dohodak u srebru	75 85	75 75
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	112 60	112 60
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	960 —	961 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	238 50	237 75
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	111 35	111 30
Argento per 100 florini	Srebro za 100 florinah	104 45	104 10
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	8 89½	5 23
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 23	8 88
100 marchi imperiali d'oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	54 40	54 35

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 318-p. 2—3

AVVISO

di concorso ad un posto di Cancellista distrettuale col termine di quattro settimane dal giorno 10 aprile p. v.

Dalla Presidenza
dell' i. r. Tribunale di circolo.
Spalato, 22 marzo 1875.

N. 1584. 3—3

AVVISO.

Pella istituzione d' una regolare farmacia nella Borgata di Drniš viene col presente aperto il concorso pel conferimento dell'esercizio farmaceutico in quel capoluogo.

Gli aspiranti alla concessione dovranno insinuare le loro domande col tramite dell'Amministrazione comunale di Derniš a questo Capitanato entro giorni 14 decorribili della prima inserzione del presente avviso foglio Ufficiale, comprovando regolarmente d' essere farmacisti approvati ad abilitati a tal esercizio.

Knin 16 marzo 1875.
Dall' I. R. Capitanato Distrettuale

Natičaji.

Br. 318-pr. 2—3

OBJAVA

natičaja za misto pisara; rok četiri nedilje danah od dana 10 dojd. teavnja.

Od Pridsidništva c. k. okružnoga Suda.

U Splitu 22 ožujka 1875.

Br. 1584 3-3

OBJAVA.

Budući se imade osnovati u varoši Dèrnišu uredjena likarnica, otvora se sa ovim natičaj za dozvolu za obavljanje likopravstva u onome mistu.

Naticatelji za dozvolu imadu podniti svoje molbenice priko občinskog opraviteljstva dèrniškog ovome poglavarstvu za 14 danâ koji teka od pèrvog uvèršćenja ove objave u službeni list, dokazav valjano, da su usposobljeni likopravitelji i na tu obavu ovlašćeni.

Knin 16 ožujka 1875.
Od c. k. kot. poglavarstva.

Editti.

N. 1290. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Dernis si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 9 aprile, 10 maggio e 9 giugno p. v. terransi i triplici esecutivi incanti per la vendita dei sottodescritti beni opignorati da Francesco Šare a Todor Vukšić da qui e stimati f. 230, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 230.

2. Verrà deliberato al miglior offerente, verso deposito del vadio del 10 per 100 del valore però sarà dispensato l'esecutante pel caso si rendesse deliberatario, e così pure del deposito fino all' ammontare del suo credito e al III incanto anche al disotto del prezzo d' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degli immobili.

1. Terreno arativo denominato Podputnica e Rabota pod testom a Kričke di giornate una e mezza circa di arativo tra confini da levante Spiro Vukšić, da ponente Mio e Simo Vukšić, da borra Marko Grubišić.

2. Terreno arativo pod Vinogradim a Krickker dell' estensione di mezza giornata di aratura circa fra confini da levante e borra Mio Vukšić da ponente Bile Beadere, da mezzodì fosso Rivina.

3. Terreno vignato u Strani a Kričke dell' estensione di due zappe fra confini a levante Jakov Krička, da ponente Mio Vukšić da borra Spiro Vukšić e da mezzodì Prilazina.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.
Derniš 10 marzo 1875.

N. 3441-civ. 3—3

EDITTO.

Si diffida l' assente d'ignota dimora Giovanni Cacich-Bumba q.m Giorgio, a presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente Editto la sua dichiarazione ereditaria sull' asse relitto del defunto suo padre Giorgio Cacich-Bumba a tenore dell' editto pubblicato sotto pari data e numero.

Brazza S. Pietro 23 settembre 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Nr. 1235-giud. 3—3

EDITTO.

L' I. R. Giudizio distrettuale di C. Nuovo notiziali Michele, Dragoilo e Simo q.m Krsto Lazzarević da Baošić, assenti e d'ignota dimora, rappresentati dal loro Curatore ufficioso Miloš Cernogorčević, pure assente e d' ignota dimora, il quale istituì in suo procuratore Lazzaro Jovanović da Cattaro, che sopra istanza del locale i. r. ufficio d' imposte venne accordata l' iscrizione ipotecaria a titolo di pegno sopra alcuni stabili di ragione dell' eredità del suddetto Krsto Lazzarović, e ciò fino alla concorrenza di fiorini 500,28, a titolo

Digitized by Google

d'imposte dirette ed addizionali, e spese di esecuzione da liquidarsi.
Restano perciò diffidati i suddetti assenti a nominare un procuratore che i rappresenti, ed a far tenere al Curatore i necessarj mezzi di difesa, altrimenti dovranno ascrivere a sè stessi le conseguenze della loro inazione.
Castelnuovo 23 agosto 1872.
Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 2779-civ. 3—3
EDITTO.
Si avvisa l'assente Baldassare Boghissich, q.m Nicolò che per l' udienza sulla petizione 2 decembre 1874 N. 2779 contro di esso prodotta da Matteo fu Nicolò Boghissich per divisione di beni restò fissato il dì 19 aprile 1875 ore 9 ant. e che gli fu deputato in curatore Biagio q.m Nicolò Boghissich.
Ragusavecchia 17 decembre 1874.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 7450 del 1874 3—3
AVVISO.
Si rende noto che nel giorno 12 aprile a. c. avrà luogo presso l' i. r. Intendenza e dinanzi ad una Commissione all' uopo delegata un pubblico esperimento d' asta pel conferimento della sotto dispensa tabacchi all' ingrosso ed unita vendita al minuto in Scardona.
Le relative condizioni sono ostensibili presso la Cancelleria intendenziale.
Zara 10 marzo 1875.
Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 266-civ 3—3
EDITTO.
L' i r. Tribunale di Ragusa invita i creditori dell' eredità di Pietro Sinanovich di insinuare le loro pretese fino al dì 22 aprile p. v. ore 9 ant. come dall' editto inserito nel N. 24 del presente foglio.
Ragusa 6 marzo 1875.
Dall' i. r. tribunale circolare.

N. 1899-civ. 3—3
EDITTO.
Si previene l' assente e d' ignota dimora Giacomo fu Giorgio Bunčuga da Gelsa che sul libello, di cui tratta l' editto di data odierna 1.a pub. fu fissata aula verbale pel dì 10 aprile 1875 alle ore 9 a. m. colle avvertenze dei §§ 20 e 25 del giod. reg. civile.
Cittavecchia 20 gennaio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2976-civ. 3—3
EDITTO.
Si avvisano gli assenti Biagio e Lucia q.m Nicolò Zglav che per udienza nella petizione N. 2976 contro di essi prodotta da Giovanni Deronja per divisione di beni restò fissato il dì 26 aprile p. v. ore 9 ant. e che venne ad essi deputato in curatore Ivo Perković-Baće da Gruda.
Ragusavecchia 19 gennaio 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 7174-civ. 2—3
EDITTO.
Pella tenuta dei duplici incanti contemplati dall' Editto 8 febbraio a. d. N. 605 inserito nel Supplemento all' "Avvisatore Dalmato„ N. 29 sono ridestinati i giorni 4 aprile e 15 maggio p. v. dalle ore 9 antim. alle ore 1 pom.
Le condizioni sono quelle stesse dell'Editto suaccennato.
Knin 20 gennaio 185
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 910-civ. 2—3
EDITTO.
L' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza rende noto che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio stesso, dalle ore 9 ant. in poi sarà tenuto nel giorno 17 marzo 1875 l' incanto immobiliare che era decretato col decreto 31 agosto a. p. N. 3574, con ciò che invece di considerarlo come secondo incanto, sarà ritenuto come primo incanto, fissandosi per la tenuta del secondo incanto per la vendita dei beni esecutati da Antenio Rendić Dujmović, alli Petronilla V.a di Antonio Rendić Drimalo e consorti il dì 21 aprile 1875 dalle ore 9 ant. in poi, ferme le condizioni accennate nell' anteriore editto 31 agosto 1874 N. 3574.
S. Pietro, 2 marzo 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 2367 1—3
AVVISO.
Si rende noto che nel giorno 20 aprile 1875 avrà luogo presso l' i. r. Intendenza di finanza un pubblico esperimento d' asta pel conferimento della dispensa tabacchi a Bencovaz.
Le relative condizioni sono ostensibili presso l' uffizio d' imposta in Bencovaz e presso l' Intendenza di finanza.
Zara 23 marzo 1875.

N. 449-civ. 1—3
EDITTO.
Si notifica agli assenti d' ignota dimora Antonio Zviličević fu Giovanni e Carlo Cettineo fu Tullio, che in confronto di loro nonchè di Antonia Zviličević in Ivančević e Giuseppina Cettineo fu prodotta petizione pres. 6 corr. N. 449 da Marco Vilović di Antonio da Curzola per divisione della facoltà relitta da Margherita Lovričević ved. di Giovanni Zviličević, e che pel contradditorio colle avvertenze dei §§ 20 e 25 G. R. fu fissato il dì 2 giugno 1875 alle ore 9 a. m.
Si diffidano pertanto di munire Nicolò Ivančević q.m Pasquale deputato loro in curatore dei necessari mezzi di difesa, oppure di eleggere e far conoscere altro procuratore che li rapresenti nella relativa causa.
Curzola 10 febbraio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 450-civ. 1—3
EDITTO.
Si notifica agli assenti d' ignota dimora Antonio Zviličević fu Giovanni e Carlo Cettineo fu Tullio che Marco Vilović di Antonio da Curzola produsse in confronto di loro nonchè di Antonia Zviličević in Ivančević e Giuseppina Cetineo petizione pres. 6 corr. N. 450 per divisione dell' asse relitto del defunto Giovanni Zviličević q.m Nicolò sulla quale fu indetta udienza pel giorno 2 giugno 1875 alle ore 9 a. m. colle avvertenze dei §§ 20 e 25 G. R. e deputato loro in curatore Nicolò Ivančević fu Pasquale da Curzola.
Si diffida pertanto gli assenti a munire il nominato curatore dei necessari mezzi di difesa oppure di eleggere e far conoscere altro procuratore che li rappresenti nella detta vertenza.
Curzola 15 febbraio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1463. 2—3
EDITTO.
Per gl' incanti contemplati dall' anteriore editto pari data e N.ro vennero fissati i giorni 12 aprile, 10 maggio e 7 giugno p. v. alle ore 9 ant.
Dall' i. r. Pretura urbana.
Zara, 16 febbraio 1875.

N. 2440-civ. 2—3
EDITTO.
Si porta a pubblica notizia, che nel giorno 14 aprile p. v. si terrà il reincanto pella vendita degl' immobili esecutati da Pietro Dalbello da Sign alli Ivan Kačunić di Stefano di Almissa e Filippo e Pietro Radoaić q.m Antonio da Sign.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.
Sign, 25 agosto 1874.

N. 344-civ. 2—3
EDITTO
Avviso all' assente Giuro Vulovich essere stata accordata dietro istanza di Antonio Perussina cessionario di Stanko Knezovich, in suo confronto la pegnora immobiliare per fior. 97:50 e che in di lui curatore fu nominato Nico Vulovich.
Cattaro 6 febbrajo 1875.
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 5220-civ. 2—3
EDITTO
Vengono fissati i duplici incanti pei giorni 26 aprile e 24 maggio 1875 dalle ore 9 a. m. in poi, per la vendita dei beni esecutati da Giovanni Antikiević, alla giacente eredità di Giovanni Chevessić, rappresentata dal curatore D.r Vincenzo Carlovatz.
(Vedi 1.a pub. al N. 24).
S. Pietro 30 novembre 1874
Dall' i. r. Giudizio distrett. della Brazza.

N. 14-civ. 2—3
EDITTO.
Per la vendita della casa esecutata dall' Avvocato Matteo D.r Lallich a Felice Gherle q.m Giovanni alle condizioni portate per esteso nel N. 24 vengono fissati i giorni 19 aprile, 20 maggio e 21 giugno 1875 prossimi pei triplici incanti.
Spalato 9 gennaio 1875
Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 4753 2—3
EDITTO.
Pella vendita al terzo incanto dei due terreni siti a Klisevo opppignorati dall' i. r. Procura di Finanza dalmata, agli eredi Laptalo, venne fissato il dì 12 aprile p. v.
(Vedi 1.a pub. al N. 24).
Ragusa, 11 decembre 1874.
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 4361-civ. 2—3
EDITTO.
Vengono fissati i giorni 14 aprile, e 21 maggio 1875 dalle ore 9 a. m. ad 1 ora p. m. pella tenuta dei duplici incanti immobiliari.
(Vedi 1.a pub. al n. 24).
S. Pietro 20 ottobre 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 497-civ. 2—3
EDITTO.
Per la vendita dei beni esecutati da Francesco Concina a Domenica Fontana nata Locas col curatore D.r Simeone Bujas.
(Vedi 1.a pub. al N. 24).
Sebenico 19 gennaio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 143 a. 1874 3—3
EDITTO.
Avviso a Nicolò Marinić perchè dimetta la dichiarazione d' erede sull' asse paterno.
Cattaro 27 febbraio 1875.
Dall' i. r. Pretura Urbana

N. 610-civ 1—3
EDITTO.
Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Stagno, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale del suo ufficio dalle ore 9 alle 12 meridiane dei giorni 30 aprile, 31 maggio e 30 giugno a. c. si terranno triplici incanti per la vendita di una terza parte di una possessione sita nel comune censuario di Ošlje, composta di case contadinesche e terreni, alcuni dei quali tenuti a poklon, altri coloneggiati alla condizione del quarto, oppignorata da Matteo Delalija a Giovannni Puljiz, e stimata a f. $2255{:}68^1/_2$, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:
1. La prima voce d' asta sara di fiorini $2255{:}68^1/_2$.
2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore dell' estimo, al terzo a qualunque prezzo.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario
5. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il decimo del prezzo offerto, dal quale deposito viene dispensato l' esecutante, e così pure egli — nel caso si rendesse deliberatario — viene dispensato dal deposito del prezzo di delibera fino all' ammontare del suo credito capitale ed accessorj.
Stagno 12 marzo 1875.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1151-civ. 1—3
EDITTO.
Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 20 aprile, 24 maggio e 21 giugno p. v. terransi i triplici esecutivi incanti per la vendita dei terreni in calce descritti oppignorati da Rosa vod. Popović iu Giuseppe Piperata a Franiza ved. q.m Luka Bulat da Mirilović e stimati fior. 510, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:
1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 510.
2. Verrà deliberato al miglior offerente verso il deposito del vadio del 10 p. 100 esentata l' esecutante, qualora si rendesse deliberataria, fino all' ammontare del suo credito, e così pure dal deposito del prezzo di delibera.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l'acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
Descrizione degli stabili.
1. Terreno arativo Vinogradina a Mirilović di due giornate, fra confini, a ponente strada, a levante Jakov Burić, a mezzodì Filippo Burić, a borra Joko Sudar.
2. Arativo d' Ulitiza di 3 giornate in Mirilović, tra confini a borra, a levante e mezzodì strada, a ponente Cvitko Nakić Popić.
3. Vignale di 12 zappe detto Vinograd, fra confini, a ponente Joso Topić, a borra d' Ulitiza indicata sub N. 2, a levante orto Bulat, a mezzodì Cvitko Nakić.
4. Due case coperte con placche, l' una vicino all' altra con orto ed adjacenze fra confini, a levante Toma Bulat, a borra lo stesso nonchè casa di Ivan Bulat a mezzodì strada, a ponente Jakov Bulat.
5. Arativo Zozanaša di 3 giornate, fra confini a levante e ponente strada, a borra Filippo Burić, a mezzodì Pasko Bulat.
Dernis 7 marzo 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

1—3
EDITTO.
L' i. r. Pretura Urbana di Cattaro fà noto col presente pubblico Editto che avrà forza della più regolare intimazione all' assente d' ignota dimora Giorgio q.m Basilio Janich da Cattaro, aver Spiridione Jovanovich da Risano prodotto a questa Pretura nel dì 6 aprile 1867 N. 908 una petizione in confronto del sud. Giorgio q.m Basilio Janich in punto di pagamento di fior. 50 ed accessori e che non'essendo noto a questo Giudizio il luogo di dimora del sud. Giorgio Janich gli viene deputato in curatore il sig Pietro Degiulli di Cattaro onde lo rappresenti nella causa suddetta.
Si eccita pertanto Giorgio Janich di comparire personalmente all' udienza fissata pel dì 24 maggio p. v. ore 9 ant. o di fare avere al deputatogli curatore i necessarj mezzi di difesa e di nominare esso stesso un' altro procuratore e di fare quanto altro trovasse opportono a cura dei proprj interessi nella vertenza sud. altrimenti dovrà imputare a se medesimo le conseguenze della sua inazione.
Cattaro 20 febbrajo 1875.
Dall' i. r. Pretura Urbana.

Digitized by Google

N. 389-civ. 1—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 30 aprile p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Antonio Markoč ad Antonio Unich et LL. CC., restando ostensibile in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

2. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.

3. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti, ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

6. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Terreno denominato Draga, sito nel confine di Stretto, vignato ed olivato, dell' estesa di 21 gognajo dal quale si corrisponde il 5.to dei mosti. ed il 3.zo delle olive al Vescovato di Sebenico, con 23 olivi, 25 fitaj e 4 ciriegi, fra confini da greco strada, da scilocco pascolo, da garbino e maistro Giacomo e Martino Babun.

2. Terreno in Trebocconi denominato Sutina di gognaja 80, dei quali 5 gognali di olivato e vignato, 2 gognaja di arativo, e gli altri di bosco di ginepro con 19 olivi e con viti già deperiti, fra confini da scilocco strada e da tutti gli altri lati pascolo comunale.

Sebenico 1 febbraio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1202-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale del suo Uffizio dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 13 aprile, 14 maggio e 14 giugno 1875 si terranno i triplici esecutivi incanti per la vendita degli immobili in calce descritti, oppignorati da Giovanni Vukasović a Jovo Jović q.m Paolo e stimati con fior. 2902:60, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 2902:60.

2. Verrà deliberato al miglior offerente e verso deposito del vadio del 10 p. 100, dal quale sarà dispensato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito, cogli accessori, e così pure dal deposito del prezzo di delibera.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degli immobili.

A) La metà della casa ad un piano e soffitta, con sottoposta bottega, cortile, adiacenze, e pertinenze, sita a Dernis al civico N. 215, fra confini da levante eredi Barić, da borra strada comunale, da ponente eredi Grubissić ed un pezzo di cortile del debitore Jović.

B) La metà del terreno vignato, sito nel tener di Dernis, detto Vinograd donja Griblja pod Svetim Ivanom, di circa 20 zappe, fra confini da levante conte Fenzi, da borra lo stesso Fenzi, da ponente Mate Alduk, e da mezzodì Spiro Vujnić.

C) La metà d' un terreno vignato detto Ossik, sito a Kudina Glavica dell' estesa di zappe 15, fra confini da levante strada, da borra Matoš Goreta, da ponente Fenzi, e da mezzodì Jakov Kranjac.

Dernis 7 marzo 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1201-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 19 aprile, 21 maggio e 21 giugno 1875 si terranno i triplici esecutivi incanti per la vendita degli immobili in calce descritti oppignorati da Giovanni Vukasović a Jovo Jović q.m Paolo da qui e stimati con fior. 1845, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1845.

2. Verrà deliberato al miglior offerente verso deposito del vadio del 10 per 100, dal quale sarà dispensato l' esecutante pel caso si rendesse deliberatario, e così pure dal deposito del prezzo di delibera fino all' ammontare del suo credito.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degli immobili.

1. Nove ventesimi della casa ad un piano con sottoposta bottega, coperta con placche a due versanti con muri in calce, alti braccia 9, larghi braccia 9, e lunghi braccia 14, sita in questa borgata al N. 215, fra confini da levante eredi Borić, da borra strada comunale, da ponente eredi di Nicolò Grubissić, e da mezzodì cortile del debitore Jović.

2. Nove ventesimi del terreno arativo detto Brižino nella campagna di Dernis, dell' estesa di cinque giornate circa di aratura, fra confini da levante Junaković, da borra Bojo Ivančević detto Tomaz, da ponente Pietro Miović, e da mezzodì Progon.

3. Nove ventesimi del terreno parte arativo e parte vignato, l' arativo di giornate tre, ed il vignato di zappe 10 circa, sito a Kadina Glavica, fra confini da ponente Mato Goreta e Marco Solić, da borra strada da levante Jacov Kranjac, e Jacov Goreta, e da mezzodì strada.

Dernis 7 marzo 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 591-civ. 1—3

EDITTO.

In esaurimento alla requisitoria 6 maggio 1873 N. 2885 dell' i. r. Pretura Urbana di Spalato

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Tribunale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi del giorno 10 maggio 1875, si terrà il triplice incanto per la vendita dei miglioramenti colonici radicati sul terreno denominato Jamen, di proprietà di Catterina Pesgnardo in Radman dell' estesa di vreteni nove circa, fra confini a levante eredi del D.r Antonio Crussevich. da ponente Tomaso Tudorich Ghemo, da mezzodì stradella, e da tramontana Tomaso Tudorich, oppignorati da Bartolomeo Miotto di Spalato ad Antonio Despolatovich Bataj fu Pietro dal Borgo Grande e stimati fior. 235:20$^1/_2$ v. a., restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima 20 marzo 1871 N. 1017 e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 235:20 $^1/_2$.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente all' asta, fuori dell' esecutante, sarà tenuto a depositare in giudizio a titolo di vadio il decimo del valore estimativo dell' immobile esecutato.

Spalato 6 marzo 1875

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

———

N. 1320-civ. 1—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle 9 antim. in poi dei giorni 12 aprile, 11 maggio e 11 giugno 1875 si terranno i duplici, rispettivamente triplici incanti per vendita degli immobili in calce descritti, mentre per quello sub *a* vengono accordati i duplici, e per gli altri i triplici incanti oppignorati da Giovanni Ivon alli Božo e Glišo Beader q.m Todor e stimati a fior. 436, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 436.

2. Verrà deliberato al maggior offerente non però al disotto della stima nei primi due incanti, col deposito del vadio del 10 per 100 dal quale verrà dispensato l' esecutante, facendosi deliberatario, così pure da quello del prezzo fino all' ammontare del suo credito.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degl' immobili.

a) Un terreno arativo detto Maričina di quattro giornate, fra confini da levante e borra Todor Višić, da ponente Martin Pleadin, da mezzodì Simo Gundalj, compreso anche l' Okrajak.

b) Un terreno vignato di zappe 4 vocato Višine, tra confini da levante e mezzodì pascolo, da borra Todor Višić e da ponente stradella.

c) Un orto na podu d' una zappa fra confini da levante e borra pascolo, da ponente Simo Gundalj e da mezzodì ograda alla lettera *d*.

d) Un ograda con 38 roveri di un campo circa vocato Iza Kuće, fra confini da levante Luka Beader, da borra orto alla lettera *e*, da ponente Glišo Beader, e da mezzodì con Bender.

e) Un terreno arativo con Okrajak Livadina di giornate una, fra confini da levante e borra Simo Gundelj, da ponente il terreno alla lettera *a*, e da mezzodì pascolo

f) Un terreno arativo Seline con Okrajak di una giornata, fra confini da levante Ćiro Kušić, da borra Luka Beader, da ponente e mezzodì Martin Pleadin.

Dernis 12 marzo 1875

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

———

AVVISO.

Dal giorno 10 del prossimo venturo mese di aprile 1875 in poi saranno da trasportarsi da Trieste 546 pali telegrafici della lunghezza di piedi viennesi 21, del diametro di pollici 5, e 24 pali della lunghezza di piedi 25 del diametro di pollici 6, nei seguenti porti dalmati cioè: Zara pali 4, Sebenico pali 50, Traù 60, Spalato 90, Torre di Norino 209, Metcovich 29, Fortopus 60, Ragusa 37, Ragusavecchia 31.

Il trasporto di tutti i pali dovrà esser effettuato entro quattro settimane dalla consegna dei medesimi in Trieste.

Coloro che intendessero assumere tale impresa dovranno presentare alla scrivente offerte suggellate munite del bollo di soldi 50 fino al giorno 8 (otto) aprile 1875 alle ore 12 meridiane.

L' offerta dovrà comprendere anche la spesa per l' imbarco e sbarco dei pali, nonchè quella pel trasporto dei medesimi dalla stazione della ferrovia in Trieste alla marina.

L' impresa verrà deliberata al minor offerente verso un vadio del 10 per cento sull' importo complessivo di delibera.

Zara li 28 marzo 1875

Dall' i. r. Direzione dei telegrafi.

———

N. 1186-civ. 3—3

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Antonio Barbarovich q.m Natale detto Nostromo, che Marco Poklepović da Milnà rappresentato dal suo procuratore Avvocato d.r Vincenzo Carlovatz, ha prodotto in di lui confronto l' Istanza de pres. 13 marzo 1875 N. 1186-civ. per prenotazione ipotecaria per pagamento di fiorini 300 dipendente dalla lettera 20 ottobre 1868, ed essergli stato deputato in curatore il signor Avvocato d.r Antonio Colombis onde abbia a rappresentarlo nella vertenza promossa colla detta Istanza.

Gl' incombe pertanto di somministrare al curatore i mezzi di difesa, di cui intendesse valersi, od altrimenti provvederà ai propri interessi e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 13 marzo 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI

ad N. 941 1—3

AVVISO.

Col presente viene aperto il concorso al posto d' inserviente presso la locale i. r. scuola reale superiore coll' annuo appuntamento di fior. 150 da pagarsi da mese in mese posticipato dalla cassa comunale.

I concorrenti dovranno produrre le rispettive documentate domande a quest' uffizio Comunale entro quattro settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nell' Avvisatore Dalmato, comprovando debitamente l' età, stato, condotta morale, conoscenza delle lingue italiana ed illirica ed i servigi eventualmente prestati.

Le mansioni dell' inserviente sono le seguenti:

1. Spazzare ogni sabato e mercoledì dopo pranzo i locali ad uso di lezione, i corridori, le scale e l' atrio dell' istituto; e giornalmente i locali della direzione.

2. Curare la nettezza dei cessi, lavando ogni giorno i sedili dei rispettivi camerini.

3. Prestare esclusivo servizio nel laboratorio e gabinetto di chimica sotto gli ordini del rispettivo docente.

4. Portare i pieghi d' ufficio alla posta e ritirare dalla stessa.

5. Attendere al servizio della chiesa ogni qualvolta la scolaresca si raccolge nella medesima.

6. Sorvegliare il comportamento della scolaresca al raccogliersi nell' istituto e nell' uscire di questa.

Spalato 1 febbraio 1875

Dall' Amministrazione Comunale.

———

ASSOCIAZIONE MARITTIMA

Dalmata in Trieste.

Si prevengono i Signori Azionisti che in seguito a deliberazione presa nel Congresso Generale ordinario del 19 corrente, fu stabilito un dividendo di *fiorini otto* per ogni azione, prelevabile dal giorno 22 marzo corrente in poi, previa presentazione delle Azioni Originali e ciò nell' Ufficio della Direzione.

(Scritojo G. Tarabochia, al pianterra dell' Edifizio di Borsa).

Trieste, 20 marzo 1875.

La Direzione

Tipografia Governiale. **Dr. NICCOLO' KATNIĆ, Redattore responsabile.**

Digitized by Google

N. 27 - Zara, Sabato 3 Aprile 1875.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascendo: per Zara, a **fior. 2;** per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed impòrti di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 27 - U Zadru, u Subotu 3 Travnja 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.;** za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Il ministro della giustizia ha nominato l'aggiunto del giudizio distrettuale di Sebenico, Girolamo de *Zamagna*, a giudice distrettuale di Traù.

Il consiglio scolastico provinciale ha nominato maestro effettivo della scuola popolare di Malfi l'attuale provvisorio maestro Melchiore de *Gozze.*

Nro. 3471 **NOTIFICAZIONE.**

Per supplire alle spese di gestione della camera di commercio e d'industria a Spalato durante l'anno 1875 sarà riscossa un addizionale di soldi trentaotto e mezzo ($38^1/_2$) per fiorino sull' imposta primitiva sulle arti e sul commercio entro il distretto della camera stessa.

Locchè viene portato a pubblica notizia.

Zara, 31 marzo 1875.
Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 249-pr. **NOTIFICAZIONE.**

In esecuzione alle disposizioni emesse col dispaccio 7 febbrajo p. p. N. 3521 di S. E. il sig. ministro delle finanze di concerto con S. E. il sig. ministro dell'interno, l' i. r. capitanato distrettuale di Lesina verrà a cessare dalla sua attività quale I.ma istanza per le imposte dirette, col giorno 14 aprile p. v., venendo dal giorno 15 dello stesso mese devoluti gli affari relativi alle imposte del distretto politico di Lesina alla competenza del capitanato distrettuale di Spalato.

Zara, 23 marzo 1875.
Dalla presidenza dell' i. r. direzione provinciale delle finanze.

PARTE NON UFFICIALE.

Zara, 1.° aprile.

Stasera, alle ore 6 ½, Sua Maestà l' augustissimo nostro Imperatore e Re lascia la città capitale di Vienna ed imprende il divisato viaggio per Trieste, Venezia e la Dalmazia.

La stampa austriaca accompagna l' Imperatore co' suoi più caldi voti.

Lieta essa acclama al Monarca, che, pronto ad ogni sacrifizio pel bene dell' Impero, nulla trascura a renderlo felice.

Il giubilo e le feste, di cui di questi giorni sarà testimone Venezia, s' accrescerà vieppiù nel riflesso, che il carattere politico del convegno dei Sovrani d' Austria e d' Italia si concreta nel rinvigorimento dell' alleanza de' tre Imperatori, alla quale l' Italia, neppure per lo innanzi estranea, più strettamente viene ora riunita.

Scopo poi del viaggio dell' Imperatore in Dalmazia, si è di prendere in ispezione quanto finora fu fatto per promuovere la prosperità materiale della provincia, indagare i suoi ulteriori bisogni e provvedervi analogamente.

Viaggio di Sua Maestà l'Imperatore.

Programma

del soggiorno di Sua Maestà l' Imperatore nella città e nel distretto di Zara.

Secondo comunicazioni fatteci da parte competente, il programma del soggiorno di Sua Maestà l' Imperatore nella città e nel distretto di Zara resta definitivamente fissato come segue:

Sabato, 10 aprile.

Arrivo di Sua Maestà l' Imperatore a Zara, dopo le ore 10 a. m.

La squadra di Sua Maestà attende il sovrano arrivo presso a Zara.

Immediatamente dopo la venuta di Sua Maestà nella residenza sovrana, ha luogo il ricevimento.

Nel pomeriggio, ispezione di singoli stabilimenti civili, istituti ecc.

La sera, teatro-*paré.*

Domenica, 11 aprile.

La mattina, ispezione di singoli stabilimenti militari, e, alle 10, udienze.

SLUŽBENI DIO.

Ministar pravosudja imenovao je pristava kotarskog suda Šibenskog, Hirolama pl. *Zamanju* kotarskim sudcem u Trogiru.

Pokrajinsko skulsko Viće naimenovalo je pravim učiteljem kod pučke učione, u Malfiu, dosadašnjega privrimenog učitelja Melkiora de *Gozze.*

Br. 3471 **OBZNANA.**

Da se tečajem godine 1875 nadomire troškovi rukovodjenja trgovačke i prometničke Komore u Splitu, pobiraće se prirez od trideset i osam i po ($38^1/_2$) novčićah na fiorin od izravnog poreza na zanate i trgovinu u kotaru komore.

U Zadru 31 ožujka 1875.
Od c. k. Namjestništva.

Br. 249-p. **OGLAS.**

U vèršidbi odredabah, izdatih sa odlukom 7 veljače t. g. br. 3521 nj. preuzv. gosp. ministra financijah, suglasno sa nj. preuzv. gosp. ministra unutarnjosti, c. k. poglavarstvo kotarsko u Hvaru prestaje sa 14 travnja t. g. obavljati službu I. vlasti za izravne poreze, pošto se od 15 rečenog miseca poviravaju poslovi odnosni na poreze za politički kotar hvarski području kotarskog poglavarstva u Splitu

Zadar, 23 ožujka 1875.
Od predsidništva c. i k. pokrajinskog ravnateljstva financijah.

NESLUŽBENI DIO.

Zadar 1. travnja.

Večeras na 6 ½ Njegovo Veličanstvo, Presvitli Naš Cesar i Kralj, ostavlja glavni grad Beč, i poduzimlje naumljeno putovanje u Terst, Mletke i u Dalmaciju.

Austriansko novinarstvo prati cara najvrućim dobroželjama.

Veselo uzklikuje vladaocu, koji, spravan na svaku žertvu za dobro carstva, ništa nepropušta, za usrećiti isto.

Veselje i svetčanosti, kojima će ovih danah svidok biti Mletci, umnožati će se promatranjem, da politički značaj sastanka vladaocah austrianskoga i talijanskoga sastoji u ojačanju sveze triuh carah, kojoj se Italija, baš ni prije ne otudjena, sada tišnje pridružuje.

Svèrha pak careva putovanja po Dalmaciji jest, razviditi, koliko se je do sada učinilo za unapridjenje materialnog blagostanja pokrajine, potražiti njezine dalnje potribe, pa shodno proskèrbiti.

Putovanje Njegova Veličanstva Cesara.

Program

prebivanja Njegova Veličanstva Cara u gradu i kotaru Zadarskome.

Po obavisti dobivenoj od pristojne strane, program za prebivanje Njegova Veličanstva Cara u gradu i kotaru Zadarskome ostaje konačno utvèrdjen kako slidi:

Subota 10 travnja.

Prispit će Njegovo Veličanstvo Car u Zadar, posli 10 urih prid podne.

Carsko brodovlje čeka vladaočevo došašće kod Zadra.

Odmah iza prispitka Njegovog Veličanstva u carsku residenciji biti će primanje.

Po podne pregledanje pojedinih gradskih zavodah i t. d.

U večer — theatre-*paré.*

Nedilja 11 travnja.

U jutru pregledanje pojedinih vojničkih zavodah, a na 10 prislušanje.

Digitized by Google

Nel pomeriggio, festa popolare e quindi gita nel canale di Mezzo.

Lunedì, 12 aprile.

La mattina, rassegna dell'intera guarnigione.

Nel pomeriggio ispezione dell' arsenale e degli altri oggetti più rimarchevoli.

Frescata in mare.

Pernottamento a bordo.

Martedì, 13 aprile.

Gita in Arbe e Pago, e ritorno a Zara.

Immediatamente dopo l' arrivo in Arbe ed a Pago, ricevimento a bordo.

La sera, verso le 7, arrivo a Zara.

Mercoledì, 14 aprile.

Viaggio, per Benkovac, ad Obbrovazzo e ritorno a Zara.

Partenza da Zara alle 3 a. m.

Immediatamente dopo l' arrivo a Benkovac ed Obbrovazzo, ricevimento.

Nella prima località, rassegna del 79. battaglione di cacciatori della Landwehr.

Giovedì, 15 aprile.

Alle 5. a. m., partenza, per mare, da Zara per Sebenico.

Immediatamente dopo l'arrivo a Zaravecchia, ricevimento.

Sulle varie dimostrazioni con cui i comuni della provincia intendono festeggiare l' augusta visita sovrana, abbiamo finora le seguenti notizie:

Zara. Oltre a quanto è contenuto nel cerimoniale ultimamente pubblicato, alla sfarzosa decorazione e rispettivamente illuminazione della città e dei luoghi circonvicini disposte dall' on. municipio e dal comitato per tutte le tre giornate e rispettivamente le cinque sere, in cui Sua Maestà onorerà di Sua augusta presenza questa capitale, il 10 aprile, alle 7 ½ della sera, vi sarà teatro-*paré* con concerto, di musica e canto eseguito dalla società filarmonica.

Nel pomeriggio dell' 11, vi sarebbe una festa popolare sulla spianata fuori della città, e, la sera, una grandiosa illuminazione del giardino pubblico.

La sera del 12 Sua Maestà verrà accompagnata a bordo dell' imp. *yacht* "Miramar„ con barche sfarzosamente illuminate e decorate, musica e grande illuminazione del porto.

Sebenico. Il giorno 15, alle ore 2 p. m., avrebbe luogo il solenne ricevimento di Sua Maestà alla scalinata appositamente costruita sulla riva presso l' ufficio di porto, e l'ingresso, attraverso l' arco trionfale poco più innanzi elevato, nel palazzo vescovile. La sera avrebbe luogo una grande luminaria, e, colla cooperazione delle due comuni di Zlarin e Stretto, una regata nel porto, dapprima con donne, poi con uomini, alla quale Sua Maestà si degnerebbe di assistere da bordo dell' imp. *yacht.*

Nel pomeriggio del 16, verrebbe data sulla *poljana* una festa popolare con ballo nazionale e la rappresentazione di un episodio dei costumi nazionali concernente le nozze slave. Sua Maestà degnerebbesi di osservare la festa da una tribuna appositamente costruita nel centro della *poljana.* La sera, grande illuminazione della città e teatro-*paré* con concerto di musica e canto, pel quale sarebbe assicurata la cooperazione dell' insigne tenore Francesco Mazzoleni, sibenicense.

La sera del 19, grande luminaria nella città e luoghi circonvicini.

Pago. Tutte le barche disponibili muoveranno, imbandierate, all'incontro di Sua Maestà; lo sbarco avrà luogo ad una scalinata appositamente costruita e l' ingresso in città attraverso un arco trionfale. Le vie saranno decorate con arazzi, bandiere ed archi. Faranno spalliera le ronde cittadine e villiche ed in piazza starà sfilata la scolaresca; spari di mortaretto a Golia ed ai "Magazzini.„

Benkovac. Tutta la borgata sarà decorata a festa con bandiere, tappeti e diversi archi trionfali. Verranno erette inoltre due piramidi con analoghe iscrizioni commemorative l' augusta sovrana visita. Le ronde villiche coi rispettivi capivilla formeranno spalliera lungo la strada, dal bosco fino alla borgata. A Kličevica, vicino le case Miović, Sua Maestà sarà attesa da due file di persone a cavallo con bandiera. Sulla piazza della chiesa verrà ballato il *kolo* nazionale.

Kistanje. Sua Maestà sarà attesa al confine del comune di Scardona ed accompagnata fino a quello del comune di Knin da numerosa popolazione in abiti da festa. L' ingresso nella borgata seguirà attraverso un arco trionfale e tutte le case saranno in vari modi addobbate e decorate. Musica, canto e ballo nazionali e musica civile s' alterneranno a vicenda.

Obbrovazzo. Lungo lo stradale in prossimità alla borgata, fiancheggiato di arcate di verdura, faranno spalliera le ronde villiche. All' ingresso della borgata sarà eretto un arco trionfale, sotto cui avrà luogo l' omaggio della rappresentanza comunale e l' allocuzione del podestà. Nell' atto che il corteo s' allontanerà dall' arco, la banda croata intuonerà l' inno dell' Impero. Dinanzi l'abitazione del podestà verrà danzato il *kolo* nazionale alternato da concenti musicali. Le case tutte saranno addobbate a festa con tappeti, bandiere ecc.

Stretto. Tutta la popolazione dei contorni, attenderà Sua Maestà e da circa 200 barche, pavesate a festa, che saranno disposte nel porto, partiranno salve di moschetteria. La borgata sarà addobbata con bandiere, tappeti, archi ecc., faranno spalliera le ronde villiche coi capivilla.

Po podne narodna svetkovina, pa onda vožnja po zalivu zadarskome.

Ponediljak 12 travnja.

U jutru smotre sve vojničke posade.

Po podne, pregledanje arsenala i drugih znamenitih stvarih.

Izvoz po moru.

Noćnja na brodu.

Utorak 13 travnja.

Izlet u Rab i Pag, i povratak u Zadar.

Odmah iza prispitka pred Rab i Pag primanje na brodu.

U večer, oko 7 ure, prispiće u Zadar.

Srida 14 travnja

Putovanje u Benkovac i Obrovac i povratak u Zadar.

Polazak iz Zadra na 3 ure jutra.

Odmah iza prispitka u Benkovac i Obrovac, primanje.

U pèrvome mistu smotra 79.tog lovačko-domobranstvenog batalijuna.

Četvertak 15 travnja.

Na 5 u. j. polazak po moru, iz Zadru u Šibenik.

Odmah iza prispića u Biograd, primanje.

O raznim izkazima, kojimi obćine pokrajine naumiše slaviti presjajni carski posit, do sada imademo slideće visti:

Zadar. Osim navištajah u obredniku tunomad proglašenu, i velelipne ureje, dotično i razsvite grada i obližnjih mistah, kao što čast. obćinsko poglavarstvo i odbor za sva tri dana, dotično i pet večerih odrediše, za koje će vrime Njegovo Veličanstvo Svojim veličanstvenim pribićem udostojiti ovi glavni grad, — na dan 10 travnja, u 7 ½ ur. na veče biće kazalište sjajno razsvićeno, s' glasbenom zabavom i pivanjem, što će glasboljubno društvo izvèršiti.

Na dan 11 po podne bila biiće pučka svečanost na ravnici vanka grada, a u večer velika razsvita javnog perivoja.

S' brodovima velelipno razsvićenim i narešenim uz glasbu i veliku razsvitu luke, biće na 12 u veče Njegovo Veličanstvo odpraćeno na ces. *yacht* "Miramar„.

Šibenik. Na dan 15, u 2 ure po p. biće Njegovo Veličanstvo svečano dočekano na basamacima naročito sagradjenim na obali, kod ureda lučkog, a priko slavoluka ponaprid podignuta Njegovo Veličanstvo unići će u biskupsku polaču. U veče biće velika razsvita, i sa sudilovanjem obćinah zlarinske i tišnjanske, nadticaće se ladje po luki prije sa ženskićima, pak s' muškićima, koje nadticanje Njegovo Veličanstvo dostojaće se gledati s' ces. *yachta.*

Na dan 16 posli podne biće na poljani jedna pučka svečanost s' narodnim kolom, i pridstaviće se jedna zastrana narodnih običajah pri vinčanju slovinskom.

Njegovo Veličanstvo dostojati će se gledati tu svečanost s' jedne stanice naročito sagradjene na sridištu poljane. U veče velika razsvita grada, i razsvita kazališta, s' glasbenom zabavom i pivanjem, sa sudilovanjem izvèrsnoga tenora Frane Mazzoleni-a, šibenčanina.

U veče dana 19, velika razsvita grada i obližnjih mistah.

Pag. Sve razpoložive ladje krenuti će s' barjacima u susret njegovu, veličanstvu; izlaziti će priko stubah, navlaš sagradjenih i u grad ulaziti kroz jedan slavoluk. Ulice će biti nakićene šagovima, barjacima i slavolucima. Uzporedati će se gradske i seoske oblaznice i na tèrgu stojati će okupljena učeća mladež; na Goliji i kod magazinah pucati će prangije.

Benkovac. Sva Varoš biti će svetčano nakićena, sa zastavama, šagovima i raznim slavolucima. Osim toga će se postaviti dvije piramide sa shodnim napisima, da spominju previšnji carski posit. Seoske oblaznice sa dotičnim glavarima uzporedati će se uzduž ceste, od gaja do varoši. U Kličevici, blizu kućah Miovićevih, dočekati će njegovo veličanstvo dva reda konjanikah sa zastavom. Na plokati kraj cèrkve igrati će narodno *kolo.*

Kistanje. Njegovo veličanstvo biti će dočekato na granici obćine Skradinske i praćeno sve do granice obćine Kninske po mnoštvu puka u svečanoj odori. Ulaz u varoš biva kroz jedan slavoluk, i sve će kuće biti razno nakićene i urešene. Narodna Glasba, pivanje i ples kano i gradska glasba izminjavati će se.

Obrovac. Uz cestu blizu varoši, obkoljeni zelenimi lucima, uzporedati će se seoske oblaznice. Pri ulazku u varoš podignuti će se jedan slavoluk, pod kojim će se pokloniti obćinsko zastupstvo i načelnik pozdravni govor izustiti. Čim se povorka udalji od slavoluka, hèrvatska glasba načeti će carski napiv. Pred načelnikovom kućom igrati će se narodno *kolo*; uzminice glasba udara. Sve kuće biti će svetčano nakićene šagovima, zastavama i. t. d

Tisno. Sav narod iz okolice dočekati će njegovo veličanstvo, a iz skoro 200 ladjicah, što će u luki razredjene biti puške će paliti. Varoš će biti nakićena barjacima, šagovima, slavolucima i t. d. seoske oblaznice biti će uzporedjene sa glavarima. Pri odlazku njegova veličanstva,

Digitized by Google

Alla partenza di Sua Maestà, tutte le barche seguiranno la flottiglia imperiale fino ai confini del comune, e 6 od 8 di esse, remigate da donne abbigliate a festa, nonchè altre coll' amministrazione comunale, accompagneranno Sua Maestà fino a Sebenico.

Zlarin. Barche da Sepurine e Luka, nel maggior numero possibile e tutte pavesate a festa, muoveranno incontro a Sua Maestà e L' accompagneranno fino a Zlarin. Alla riva verrà eretto un arco trionfale e tutte le vie e le case della borgata saranno convenientemente addobbate e decorate. Tutte le barche del porto, appartenenti alla borgata, accompagneranno, pavesate a festa, la Maestà Sua fino a Sebenico, ove donzelle di Zlarin prenderanno parte alla regata. Eguali dimostrazioni avranno luogo al passaggio di Sua Maestà per Traù.

Scardona. Una apposita gradinata per lo sbarco verrà costruita alla riva, e, attraverso un grande arco trionfale ed altri minori, Sua Maestà farà l' ingresso nella città tutta decorata a festa. Le ronde villiche con bandiere faranno spalliera, e continui spari di mortaretto ed il suono a distesa delle campane saluteranno l'arrivo dell' Ospite augusto. La gita al Krka avrà luogo con accompagnamento di barche pavesate, mentre lungo la strada dalla città alla cascata staranno sfilate le ronde; al punto dello sbarco al Krka, sarà costruito un ponte con un padiglione prospettante la cascata.

Richiamiamo l'attenzione del pubblico sul cambiamento seguito nel giorno fissato per le udienze private presso Sua Maestà nella città di Zara: esse verranno impartite, non già il 12 corr., ma bensì, come nel programma che sopra pubblichiamo, domenica 11 corr. alle ore 10 a. m.

In tutte quelle stazioni telegrafiche della provincia, in cui secondo l' attuale sistemazione non esiste un servizio di notte, verrà esso attivato durante il soggiorno di Sua Maestà nel rispettivo luogo, come pure per alcuni giorni prima e dopo il medesimo. Per la detta occasione verranno istituite inoltre delle stazioni telegrafiche straordinarie in Uljane, Zagvozd, Oselje e Meljine.

Per dare alloggio al seguito di Sua Maestà I. e R. Apostolica durante la sovrana fermata a Zara, col giorno 7 aprile p. v. tutti gli uffici residenti nel palazzo luogotenenziale verranno trasferiti parte al primo piano dell' edifizio dell' i. r. direzione prov. delle finanze e parte in quello in cui risiede la i. r. commissione provinciale per la regolazione dell' imposta fondiaria. Rimangono soltanto negli attuali locali d' ufficio il protocollo degli esibiti della luogotenenza e quello del consiglio scolastico provinciale: all'uno e all'altro però le parti potranno accedere unicamente per la porta situata in via S. Domenico. L' archivio del catasto rimane chiuso. L' ufficio dell' "Avvisatore Dalmato" passa nella tipografia Vitaliani & Janković, vicolo Calliffi, Nro. 575, 3° piano.

Consiglio dell' Impero.

33. Seduta della Camera dei Signori,

del giorno 20 marzo p. p.

Parecchi rescritti ministeriali portano a conoscenza della camera le leggi testè approvate da Sua Maestà e pubblicate dalla *Wiener Zeitung*.

La presidenza della camera dei deputati partecipa le sue deliberazioni prese nelle ultime sedute.

Dietro proposta del conte Belrupt, la legge sull'imposta casatico viene rimessa in prima lettura ad una commissione di 15 membri da eleggersi.

Winterstein riferisce a nome della commissione alle ferrovie, sulla legge relativa alla concessione d' anticipazioni da parte dello Stato per coprire le perdite della ferrovia del Vorarlberg. La legge viene accettata in terza lettura in conformità alle deliberazioni della camera dei deputati.

Vengono pure accettate, senza discussione, in seconda e terza lettura: la legge sull' esenzione dai bolli e tasse nelle pertrattazioni concernenti l' esonero del suolo, relativamente allo prestazioni in danaro e naturali alle chiese, scuole, parrocchie ecc. nell' arciducato d' Austria sotto l' Enns; la legge relativa al contributo da parte dello Stato per la regolazione del fiume Gail; le modificazioni alla legge dell' 11 maggio 1851, sulla esenzione dalle imposte dei viglietti di passaggio dell' impresa del Tramway; le modificazioni alla legge del 6 maggio 1874, relativa alla costruzione della ferrovia da Steinach ad Andresenhofen, ed eventualmente Schärding.

Belrupt riferisce sul progetto di legge relativo all' istituzione di una università in Czernowitz, e sugli emolumenti sistematici da accordarsi ai rispettivi professori. La legge viene accettata in seconda e terza lettura, ed accordato un relativo credito suppletorio per l' anno 1875 a tale scopo.

Winterstein riferisce, a nome della commissione alle ferrovie, su parecchie petizioni.

Le petizioni della società per le arti e l' industria in Trieste, e dei consigli municipali in Trieste per una diretta congiunzione fra Trieste, e l' interno della monarchia mediante il prolungamento della ferrovia rudolfiana, nonchè la petizione della società per l' industria del ferro e dell' acciaio di S. Egydi e Kindberg, per il prolungamento della linea ferroviaria da St. Pölten, Scheibmühl, Schrambach, eventualmente Freiland, vengono rimesse al governo.

La seduta è levata. La prossima è fissata per lunedì.

---

136. Seduta (serale) della Camera dei deputati,

del giorno 19 marzo p. p.

Il **ministro delle finanze** comunica avere Sua Maestà accordato la sovrana sanzione ai progetti di legge relativi:

alla esenzione dal bollo e dalle tasse delle pertrattazioni relative alla abolizione dei contributi in danaro ed in natura a favore delle chiese parrocchiali e loro organi nell' arciducato d' Austria sopra l' Enns, ed

alla esenzione dal bollo e dalle competenze delle pertratazioni relative all' a-

sve ladje pratiti će carske brodove do granice občinske, a od njih 6 do 8, gdi žene budu veslile, sa svetčanoj odići, kano i občinsko upraviteljstvo prate njegovo veličanstvo do Sibenika.

Zlarin. Ladje iz Sepurinah i Luke, u što većem broju bude moguće, i sve svetčano urešene, poći će susristi njegovo veličanstvo i pratiti će ga do Zlarina. Pri kraju biti će podignut slavoluk i sve ulice i kuće varoške biti će shodno nakićene i urešene.

Sve ladje iz luke, što pripadaju varoši, pratiti će, svetčano nakićene, njegovo veličanstvo do Šibenika, gdi će divojke Zlarinske udioništvovati pri naticanju u vožnji. Isti izkazi činiti će se pri polazku nj. velič. za Trogir.

Skradin. Naumljeni stubovi za izkèrcanje biti će sagradjeni pri kraju, i kroz jedan veliki i nekoliko malih slavolukah njegovo veličanstvo ući će u grad, svetčano nakićen. Seoske oblaznice sa sastavama biti će uzporedane, i nastavljena pucanja iz prangija i produljeno slavljenje zvonah pozdraviti će dolazak previšnjeg gosta. Izlet do Krke biti će praćen od nakićenih ladjicah, dočim uz put od grada do vodopada stojati će uzporedane oblaznice. Na mistu izkrcanja kraj Krke biti će sagradjen jedan most sa šatorom, naprama vodopadu.

Opominjemo naše občinstvo na prominu dana urečena za osebne audiencije kod Njegovog Veličanstva u gradu Zadru; koje neće se dozvoliti na dan 12 o. m., nego, kao što stoji u gori oglašenom izvišću, u nedilju, to na 11 o. m., u 10 urih prije podne.

U svima berzojavnim stanovima pokrajine, gdi po sadašnjem uredjenju neima službe obnoć, ova će se za boravljenja Njegovog Veličanstva u dotično misto uvesti; a tako za nikoliko danah i prije i posli istoga boravljenja. Istom će se prigodom podignuti i bèrzojavnih stanovah izvanrednih u Uljanim, Zagvozdu, Oselju i Meljini.

Za primiti na stan pratioce Njegovog C. K. Apostolskog Veličanstva za Njegova boravljenja u Zadru, svi uredi nahodeći se u polači namistničkoj, na dan 7 dojd. travnja premistiće se stranom na pèrvi pòd zgrade c k. pokr. upraviteljstva financijah, a stranom u zgradu, gdi stoluje c k. pokr. poverenstvo za uredjenje zemljarine. U sadašnjim uredovnicama ostaju samo namistnički zapisnik podnesakah, i zapisnik pokrajinskog vića skulskog; nego će stranke moći pristupiti jednomu i drugomu samo na vrata, koja su na ulici S. Dominika. Pismara katastra ostaje zatvorena. Ured " Objavitelja Dalmatinskoga ", premistiće se u tiskarnicu Vitalianievu. i Jankovićevu, u ulici Calliffi, 575, na 3. podu.

Cesarevinsko Viće.

33. silo Gospodske Komore,

na dan 20 tek. ožujka.

Nikoliko odpisah ministarskih dojavljuju Komori zakone tunomad odobrene od Njegovog Veličanstva, i od *Wiener Zeitunga* proglašene.

Pridsidništvo Komore poslanikah priobćuje odluke što je na zadnjim silima učinila.

Na pridlog kneza *Belrupta* zakon o kućarini šalje se, po pèrvom štijenju, jednom poverenstvu od 15 članovah, koje triba izabrati.

Winterstein u ime poverenstva za gvozdene ceste izvišćuje o zakonu glede dozvole sa strane Dèržave na pridplate za podmiriti gubitke gvozdene ceste vorarlbergske. Zakon je po trećem štijenju primljen po odlukama komore poslanikah.

Takodjer se bez pretresanja, po drugom i trećem, štijenju, primaju: zakon o oprostu od biligovine i odredbinah pri raspravama glede rastereta zemljišta, daćah u novcu i u naravi cèrkvama, župama itd., u Nadvojvodiji Austriji ispod Ennsa; zakon o prinesku sa strane Dèržave, za uredjenje rike Gaile; preinake zakona od 11 svibnja 1871, o oprostu od porezah na prelaznice poduzeća Tramwayeva; preinake zakona od 6 svibnja 1874. o gradnji gvozdene ceste od Steinacha do Andresenhofena, i može biti do Schärdinga.

Belrupt izvišćuje o zakonskoj osnovi glede ustanovljenja jednog sveučilišta u Čarnovicama, i ustanovljene plaće dotičnim profesorima. Zakon je po drugom i trećem štijenju primljen, i za to je jedna dotična dopunitbena viresija za godinu 1875 dozvoljena.

Winterstein u ime poverenstva za gvozdene ceste izvišćuje o nikoliko tražbicah.

Tražbice društva za umitnosti i prometnost u Tèrstu, i občinskoga vića tèršćanskoga, radi upravnog spojenja izmedju Tèrsta i unutrašnjosti cesarevine, to produljenjem gvozdene ceste Rudolfove, zatim tražbica društva za prometnost glede gvoždja i mazije S. Egydi-a i Kindberga, radi produljenja pruge gvozdene ceste od S. Pöltena, Scheibmühla, Schrambacha, i može biti, od Freilanda, šalju se vladi.

Silo zavèršeno je; dojduće u ponediljak.

---

136. silo Komore poslanikah,

na dan 19 tek. ožujka.

Ministar financijah priobćuje, da je Njegovo Veličanstvo dozvolilo vèrhovnu potvèrdu zakonskim osnovama glede:

oprosta od biligovine i odredbinah pri raspravama glede ukinuća prinesakah u novcu i u naravi na korist cèrkavah župničkih i njihovih poslovačah u Nadvojvodiji Austriji nad Ennsom, i

oprosta od biligovine i pristojbinah pri raspravama glede daćah, što tako na-

Digitized by Google

bolizione delle prestazioni che i cosiddetti coloni delle isole Sansego, San Pietro dei Nembi, Unie, Canidole piccole, contribuiscono alla mensa vescovile di Veglia, ed al seminario illirico di Zara.

Dopo presentate alcune petizioni, si passa alla elezione dei membri della delegazione del consiglio dell' Impero. Risultano eletti i seguenti deputati:

Boemia, delegati: Dr. Herbst, Kardasch, Dr. Klier, cav. de Offenheimer, barone de Scharschmied, Dr. Stöhr, cav. de Streeruwitz, Wolfrum, Dr. Bareuther e Dr. Russ; primo sostituto: Schier, secondo sostituto: Neumann.

Dalmazia, delegato: conte Dr Begna-Possedaria; sostituto: Dr. Klaić.

Gallizia, delegati: principe Czartoryski, cav. de Grocholski, cav. de Smarzewski, cav. de Chrzanowski, Dr. Dunajewski, Dr. Kabath, e Dr. Smolka: primo sostituto: cav. de Jaworski; secondo sostituto: Mendelsburg.

Austria inferiore, delegati: Dr. Brestel, barone de Doblhoff e Dr. Kopp; sostituto: Steudel.

Austria superiore, delegati: Dr. Gross e Dr. Schaup; sostituto: de Planck.

Salisburgo, delegati: Dr. Wegscheider, sostituto: Dr. Keil.

Stiria, delegati: Dr. Rechbauer e barone de Walterskirchen; sostituto: cav. de Carneri.

Carintia, delegato: Ritter; sostituto: Dr. Egger.

Carniola, delegato Dr. Schaffer; sostituto: Dr. Razlag.

Bucovina, delegato: cav. de Kochanowski; sostituto: Woynarowicz.

Prima di passare alla elezione dei delegati della Moravia, il presidente legge una dichiarazione compilata dai deputati moravi: Dr. Al. Prazak, Dr. Schrom, Wurm, Dr. Meznik, Dr. Fanderlik, Dr. Mildschuh, Weber, Dr. Kusy e Ganzwohl, nella quale dicono di non partecipare alle elezioni, non iscorgendo la probabilità di vedere eletto nella delegazione un membro del loro partito.

Risultarono eletti inoltre:

Moravia, delegati: Massimiliano barone de Kübeck, Dr. Sturm, Dr. Dr. Beer Dr. Weber; primo sostituto: Dr. Promber, secondo sostituto: conte Kalnoky.

Slesia, delegato; Dr. cav. de Demel: sostituto barone de Beess.

Tirolo, delegati: barone de Ciani, e Dr. Wildauer sostituto: cav. de Goldegg.

Vorarlberg, delegato: Dr. Oelz; sostituto: Thurnherr.

Istria, delegato: de Franceschi; sostituto: Dr. Vitezić.

Trieste, delegato: Teuschl; sostituto: cavaliere de Porenta.

Gorizia, delegato: conte Coronini; sostituto: Dr. Winkler.

Il **ministro delle finanze** risponde alla interpellanza direttagli dal deputato Dr. *Hoffer* e consorti concernente la non osservata reciprocità da parte del governo della Rumenia nell' ammettere in quel paese le società di assicurazioni estere senza cauzione. Il ministro promette di prendere in considerazione e di por riparo a quelle lagnanze che potessero pervenirgli in tale argomento.

Il **ministro dell' agricoltura**, rappresentante il ministro del commercio, risponde alla interpellanza del deputato *Hohenwart* e consorti contro la validità della elezioni per la camera di commercio e d' industria in Lubiana. Non furono presentate 103 proteste, come asseriscono gli interpellanti, ma 80 soltanto, fra le quali v' erano tanti duplicati da ridurne il numero reale a 45. Siccome risulta che in ambidue i partiti si verificarono molte irregolarità, gli atti veunero rimessi alla procura di Stato. Il maggior numero degli eletti ottennero però una significante maggioranza di voti.

Il successivo oggetto posto all' ordine del giorno, è la continuazione della discussione sul progetto di legge relativo alla Nordwestbahn.

Stockert si dichiara contro il progetto di legge.

Kellersperg dimostra che il trattamento del progetto di legge non avvenne con soverchia sollecitudine, e che la commissione a cui fu rimesso ebbe il tempo sufficiente per esaminarlo ponderatamente. Passando all' oggetto, l' oratore esprime l' opinione che il sacrificio che deve esser fatto alla fusione, è molto minore di quelli che si dovrebbero fare per regolare le condizioni di tre ferrovie che trovansi in istato di penuria.

Schrom parla contro il progetto di legge, quindi viene levata la seduta.

Interno.

Vienna, 28 marzo. In seguito al nuovo regolamento delle vacanze scolastiche, emanato dal ministro dell' istruzione pubblica, le ferie principali, per le scuole medie ed istituti equiparati avranno luogo nella maggior parte delle provincie, compresa Trieste, dal 16 luglio fino al 15 settembre, incominciando già da quest' anno. A Gorizia, nell' Istria, nella Dalmazia e nella città di Roveredo le medesime vacanze avranno luogo, cominciando col prossimo anno, nei mesi di agosto e settembre.

— 30 marzo. I giornali annunciano che il direttore della cassa militare, Mengele, si è oggi appiccato in un cesso dell' edificio del ministero della guerra. Appena scoperto il fatto, una commissione procedette ad una inquisizione, e sembra abbia scoperte delle irregolarità di gestione, le quali sarebbero state causa del suicidio. Una lettera trovata autorizza tale supposizione.

Graz, 27 marzo. Rechbauer, nel ricevere l' indirizzo di fiducia presentatogli da una deputazione, spiegò il contegno da lui assunto nella conferenza dei deputati, e rammentando l' incomprensibile tensione sorta fra il governo e la camera dei deputati, l' attiva agitazione dei feudo-clericali, l' influenza della crisi ministeriale ungherese, la resistenza dei polacchi contro il progetto di legge Wildauer, disse che sotto tali circostanze era dovere impreteribile quello di non frapporre ostacoli al governo, che avea avviato la consolidazione delle condizioni costituzionali; che il voto di fiducia accordato al governo era d' altronde solo motivo apparente per gli attacchi diretti contro la sua persona; che l' avere egli in allora espresso senza riguardi la sua convinzione, gli tornava di soddisfazione, poichè da allora appunto data il radicale cambiamento operatosi nella opinione pubblica a Vienna; che molti hanno ora il coraggio di dire apertamente quanto prima osavano appena pensare.

Estero.

Parigi, 28 marzo. È morto Edgardo Quinet.

— Il ministro della marina ricevette dispacci dal governatore della Nuova Caledonia in data del 25 corrente, i quali annunciano la fuga di Rastoul ed altri deportati mediante battelli.

— 30 marzo. Numerosa fu la partecipazione ai funerali di Edgardo Quinet ieri celebrati; furono fatte ovazioni a Gambetta e Vittor Hugo, che tennero discorsi sulla bara. L' ordine non fu turbato.

Berlino, 28 marzo. Stante le disposizioni prese in vista delle attuali migliorate condizioni di salute dell' Imperatore, il viaggio in Italia seguirà subito dopo la visita dello Czar a Berlino, la quale avrà luogo alla metà di maggio.

— Il principe di Hohenlohe è ripartito per Parigi.

La *Post* smentisce la notizia di alcuni giornali, che il principe Hohenlohe

rečeni kmetovi na otocima Sušku, Supetru od Nembi, Unijama i Kanidolama malim, daju biskupskoj stolici kèrčkoj, i ilirskom simeništu zadarskom.

Posli prikazanja nikoliko tražbicah biraju se članovi Odaslanstva cesarevinskog viéa. Izabrani su poslanici ovi:

Česka odaslanici: D.r Herbst, Kardasch, D.r Klier, vit. Offenheimer, baron Scharschmied, D.r Stöhr. vit. Streeruwitz, Wolfrum, D.r Bareuther, i D.r Russ; pèrvi zaminik: Schier, drugi zaminik: Neumann.

Dalmacija odaslanik: knez D.r Begna-Possedaria; zaminik: D.r Klaić.

Galicija, odaslanici: princip Czartoryski, vit. Grocholski, vit Smarzewski, vit. Chrzanowski, d.r Dunajewski, d.r Kabath, i d.r Smolka; pèrvi zaminik: vit. Jaworski; drugi zaminik: Mendelsburg.

Austrija doljna, odaslanici: d.r Brestel, baron Doblhoff, i d.r Kopp; zaminik: Steudel.

Austrija gornja, odaslanici: d.r Gross i d.r Schaup; zaminik: de Planck.

Salcburg, odaslanici: D.r Wegscheider; zaminik: d.r Keil.

Štajerska, odaslanici: d.r Rechbaurer i baron Walterskirchen; zaminik: vit. Carneri.

Koruška, odaslanik: Ritter; zaminik: d.r Egger.

Kranjska, odaslanik: D.r Schaffer; zaminik: d.r Razlag.

Bukovina, odaslanik: vit. Kochanowski; zaminik: Woynarowicz.

Prije biranja odaslanikah Moravske, Pridsidnik štije jednu izjavu, koju su sastavili poslanici moravski: d.r Al. Prazak, d.r Schrom, Wurm, d.r Meznik, d.r Fanderlik, d.r Mildschuh, Weber, d.r Kusy i Ganzwohl, u kojoj kažu da ne udioništvuju u biranju, jer razbiraju da po svoj prilici neće biti izbran za odaslanika koji član njihove stranke.

Zatim izbrani su:

Moravska, odaslanici: Maksimilijan baron Kübeck, d.r Sturm, d.r Beer, d.r Weber; pèrvi zaminik: d.r Promber; drugi zaminik: knez Kalnoky.

Slezka, odaslanik: d.r vit. Demel; zaminik: baron Bees.

Tirolska, odaslanici: baron Ciani i d.r Wildauer; zaminik: vit. Goldegg.

Vorarlbèrgska, odaslanik: d.r Oelz; zaminik: Thurnherr.

Istrija, odaslanik: de Franceschi; zaminik: de Vitezić.

Tèrst, odaslanik: Teuschl; zaminik: vitez Porenta.

Gorica, odaslanik: knez Coronini; zaminik: d.r Winkler.

Ministar financijah odgovara, na upit upravljen mu od poslanika d.r *Hoffera* i drugovah, glede neobslužene zaminitosti sa strane vlade rumunjske, pripuštajuć bez jemstva u tamošnjoj zemlji Družtva za osiguranje. Ministar obriče da će uvažiti i pomoći tužbe, koje bi mu mogle na to doći.

Ministar ratarstva, zastupnik ministra tèrgovine, odgovara na upit poslanika *Hohenwarta* i drugovah, protiv valjanosti izborah za tèrgovačku i prometničku komoru ljubljansku. Nisu prikazana 103 prosvida, kao što pitaoci tvèrde, nego 80 samo, medju kojima bijaše toliko dvostručakah, da se pravi broj mogao svesti na 45. Budué se zna da u jednoj i u drugoj stranki bilo je mnogih neurednostih, za to spisi poslani su Odvitništvu dèržavnom. Većina izabranikah dobi ipak znatnu većinu glasovah.

Slideći pridmet na dnevnom redu jest nastavak pretresanja zakonske osnove glede Nordwestbahna.

Stochert izjavljuje se protiv zakonskoj osnovi.

Kellersperg dokazuje da rasprava zakonske osnove nije bila odveć bèrza, i da Poverenstvo, kojemu je poslata, imala je kad, da je oprezno izvidja. Prelazeć na predmet, govornik mni, da požèrtvovanje što triba učiniti radi spojenja, jest vèrlo manje od požèrtvovanjah, koja bi se imala učiniti za urediti stanje trijuh gvozdenih cestah, koje se nahode u nestašici.

Schrom govori protiv zakonskoj osnovi. Zatim silo zavèršeno je.

Naša zemlja.

Beč, 28 ožujka. Uslid novog redovnika za školske praznike, izdatog od ministra javnih naukah, glavni praznici za sridnje učione i prispodobive zavode biti će u najveéem dilu pokrajinah, uzevši i Tèrst, od 16 serpnja do 15 rujna, počamši već od ove godine. U Gorici, Istri, Dalmaciji i u gradu Roveredu isti praznici, počamši od dojduće godine, biti će u misecima kolovozu i rujnu.

— 30 ožujka. Dnevnici javljaju, da se je upravitelj vojničke blagajne, Mengele, danas obisio u jednom zahodu ratno-ministarske zgrade. Netom saznaše za taj čin, jedno povirenstvo preduzme iztragu, i čini se, kao da je iznašlo nepravilnostih u poslovanju, koje da su uzrok samoubistva. Jedno pismo nadjeno ovlašćuje tu predmnivu.

Gradac, 27 ožujka. Rechbauer, primajuć poslanicu povirenja, prikazatu mu po jednome odaslanstvu razloži svoj postupak u dogovornom sastanku zastupnikah, i napominjuć nerazumivu nepriatnost izmedju vlade i zastupničke kuće, dilno komešanje feudo-klerikalacah, upliv ugarske mininisterialne krize, opornost Poljakah proti Wildauerovoj zakonskoj osnovi, reče, da u takvim okolnistima bila je nezabačiva dužnost, da se nečine smetnje vladi, koja je započela utvèrdjivati ustavnost da je pak njegovo povirenje u vladu samo kao izlišni uzrok služio napadanju na njegovu osobu; njemu je milo što je svoje osvidočenje čisto izrekao, jer baš od onda nastala je promina javnog mnenja u Beču; sada množina da se usudjuje otvoreno izreći, što prije jedva smidoše pomisliti.

Inostranstvo.

Pariz, 28 ožujka. Umro je Edgar Quinet. Ministar pomorstva dobio je obavist od namistnika nove Kaledonije od 25 t. m. kojim javlja big Rastoula i drugih izagnatih pomoćju brodovah.

Pariz, 30 ožujka. Mnogobrojno učestvovaše pokopu Edgarda Quineta, što je jučer bio: počastiše Gambettu i Wiktora Huga, što pri lisu govore dèržaše. Mir ne bi poremećen.

Berlin, 28 ožujka. Po odredbama izdatim pogledom na sadašnje stanje zdravlja careva, putovanje u Italiju sliditi će odmah iza posita ruskog cara u Berlinu, što će biti oko polovice travnja.

— Princ Hohenlohe opet se je vratio u Pariz.

Post oporiče vist nekih dnevnikah, da knez Hohenlohe ima izminiti carskog

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

abbia a sostituire il cancelliere dell' Impero nella direzione degli affari esteri. La presenza di Hohenlohe a Berlino ha relazione colle recenti trasformazioni delle condizioni costituzionali della Francia.

— Bismarck è partito per Friedriechsruhe.

— 31 marzo. Secondo asserisce la *Post*, venne decisa, e probabilmente già disposta innanzi al tribunale ecclesiastico, la procedura per la dimissione dal suo ufficio del principe vescovo di Breslavia.

Breslavia, 30 marzo. Il presidente superiore intimò al principe vescovo di cessare dalle proprie funzioni, motivando tale misura, oltrechè coll' opposizione contro le leggi ecclesiastiche del vescovo, colla citazione dell' ultima enciclica da esso fatta in atti pubblici.

Fulda, 30 marzo. Pella conferenza di oggi sono attesi 9 vescovi prussiani; si presume che la questione da discutersi sia quella della soppressione delle dotazioni. Secondo le voci che corrono la disposizione dei vescovi sarebbe conciliativa.

Belgrado, 27 marzo. La rappresentanza della città di Belgrado votò un indirizzo di ringraziamento al Principe per lo scioglimento della Skupschina. Una deputazione presenterà l' indirizzo.

Belgrado, 30 marzo. Trentasette deputati rassegnarono al principe un indirizzo di ringraziamento per l' energia dimostrata nel tutelare la dignità del trono e l' onore del Parlamento.

Il principe fu calorosamente acclamato dalla popolazione mentre percorreva in carrozza la città.

Madrid, 30 marzo. Tutti i giornali sono d' accordo nell' affermare che dall' esito della nuova spedizione carlista nelle Asturie e dalla presa di Estella, dipende la continuazione o la cessazione della guerra. Le dissoluzioni dei carlisti continuano in proporzioni considerevoli.

— Il governo pagò 11,000 talleri pel *Gustav.*

Loma dirige le operazioni per chiudere il passo ai carlisti nelle Asturie. Don Carlos marcia sopra Ramales con 16 battaglioni.

Baiona, 28 marzo. Don Carlos impose alle deputazioni di quattro provincie nuove contribuzioni, le quali furono rifiutate nonostante la minaccia di Don Carlos di ritirarsi.

San Sebastiano, 27 marzo. In molti luoghi avvennero delle dimostrazioni in favore della pace. Le truppe presero delle formidabili posizioni. I carlisti entrarono nella città di Coloma, sotto il comando di Tristany.

Cuba, 30 marzo. Gli insorti continuano a bruciare le piantagioni.

Notizie locali e provinciali.

Siamo lieti di annunziare, che un' altra proposta di quest' inclita direzione delle poste ebbe testè la superiore approvazione: quella, cioè, relativa all' introduzione di triplici corse per settimana di *malleposte* fra Ragusa e Metković.

Marcoledì scorso è giunta fra noi la compagnia d' opera e ballo, che col giorno 11 corr. inizierà un corso di 24 rappresentazioni al nostro teatro nuovo. Le opere prescelte sono il *Ballo in maschera* e *Don Sebastiano*: la terza è da stabilirsi. A quanto ci viene riferito, le prove ch' ebbero luogo in questi giorni lasciano sperare che lo spettacolo sarà de' migliori.

L' i. r. direzione dei telegrafi ci comunica, essere stati istituiti i seguenti uffici telegrafici: St. Valentin — alla stazione della ferrovia "Elisabetta„ — abbinato alla posta, con servizio completo di giorno; e con servizio limitato: Sokolow nella Galizia, e Königsaal nella Boemia.

La *Bilancia* di Fiume del 1. corr. reca il seguente dispaccio telegrafico:

"*Spalato*, 1. aprile. Un violentissimo uragano da borea fece crollare il grandioso edifizio portuale sanitario, seppellendo sotto le sue rovine il piroscafo del „Lloyd austro-ungarico *Pausania*„.

Seppure l' origine di questa troppo grossolana mistificazione si spieghi colla data, notoriamente dedicata alle burle, in cui essa avvenne, non si può ciò non pertanto che deplorare il cattivo gusto dimostrato dal mittente del telegramma, senza dubbio anonimo; nella scelta de' poco spiritosi suoi scherzi.

Casi penali più importanti denunziati in Dalmazia nel mese di febbraio a. c.: presso il tribunale provinciale di Zara, 1 omicidio, 3 uccisioni, 2 rapine, 1 offesa alla Maestà sovrana, 17 appiccati incendi, 25 danni maliziosi; presso il tribunale circolare di Spalato, 1 uccisione, 1 infanticidio, 2 rapine, 1 abuso del potere d' ufficio, 6 appiccati incendi, 7 danni maliziosi; presso il tribunale circolare di Cattaro, 1 uccisione, 1 pubblica violenza ex § 81 c. p.; presso il tribunale circolare di Ragusa, nessuno.

Lo scoglio Vacca situato all' imboccatura del porto S. Giorgio e gli scogli Vitelli all' imboccatura del porto Carober dell' isola di Lissa vennero imbianchiti con latte di calce, allo scopo di renderli meglio visibili durante la notte.

kancelera u vodjenju izvanjskih posalah. Prisustvo Hohenloha u Berlinu odnosi se na prominu ustavnih okolnostih Francuzke.

— Bismarck je odputovao u Friedrichsruhe.

Berlin, 31 ožujka. Kako *Post* javlja bila je odlučena, i možda već naredjena, pravda pred cèrkovnim sudom, radi svèrgnuća kneza biskupa breslavskog.

Breslava, 30 ožujka. Glavni predsidnik naredi prabiskupu, da odustaje od službovanja, obrazložeć takovu miru ne samo sa oporbom proti virozakonskim odredbama, nego i što je u zvaničnom jednom spisu napomenuo zadnju papinsku poslanicu.

Fulda, 30 ožujka. Za dogovor današnji čekaju 9 prusianskih biskupah; mniju da je pitanje, o kojemu se ima vićati, posao o dohodcima. Po glasovima, što kolaju, razpoloženje biskupah je pomirljivo.

Biograd, 27 ožujka. Zastupstvo grada Biograda glasovalo je poslanicu blagodarnosti knezu radi razpusta skupštine. Jedno odaslanstvo prikazati će poslanicu.

Biograd, 30 ožujka. Trideset i sedam zastupnikah predaše knezu zahvalnicu za snagu pokazatu, braneći dostojnost prestola i čast zakonodavstva.

Knez bi živo pozdravljen od naroda, kad u kočiji idjaše kroz grad.

Madrid, 30 ožujka. Svi su listovi sporazumni, da o uspihu novog pokušaja karlističkog u Asturiji i o padu Estelle odvisi nastavak ili prestanje rata. Razpadnuće karlistah slidi u znatnoj razmiri.

— Vlada je platila 11.000 talirah za *Gustava.* Loma upravlja kretnje za prepričiti Karlistima ulazak u Asturiju. Don Carlos napriduje su 16 bataliunah put Ramalesa.

Bajonne, 28 ožujka. Don Carlos nametnu poslanstvima četriuh pokrajinah nove prinoske, koje biahu odbivene uzpekos pritnjama Don Karllosa, da će odpustiti.

San Sebastian, 27 ožujka. U mnogo mistah sbile su se izkazi za mir. Vojska je zauzela strašne položaje. Karlisti udjoše u grad Colomu pod zapovidništvom Tristanya.

Cuba, 30 ožujka. Ustaše slide opustošavanjem nasadah.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Radostni smo, što javiti možemo, da je tu skoro drugi jedan predlog ovog slavnog ravnateljstva poštah zadobio višje odobrenje, to jest glede ustrojenja *bèrzovoza,* tri put na nedilju, izmedju Dubrovnika i Metkovića.

Prošle sride je medju nas prispilo pivačko i plesačko družtvo, koje će na 11 t. m. započeti tečaj od 24 pridstavakah u novome našem kazalištu. Opere odabrate su: *Ballo in maschera* i *Don Sebastiano*: a treća se ima odrediti. Koliko nam kažu, pokušaji što se ovih danah činiše, dopuštaju nadu, da će prikaživanje biti jedno od najboljih.

C. K. ravnateljstvo bèrzojavah priobćuje nam da su bile ustanovljene slideće bèrzojavnice: Sv. Valentin — na postaji željeznice "Jelisave„ — pridružena pošti sa podpunom službom po danu, a sa skraćenom službom: Sokolow u Galiciji, i Königsaal u Českoj.

Rički dnevnik *Bilancia,* od 1 o. m. donosi slideći bèrzojavni doglas:

Split, 1 travnja. Silna oluja sa sivera sruši velelipnu zgradu lučku, a ruševine od nje zasuše austro-ungarski Loydov parobrod "Pausaniju.„

I ako se izvor ove odveć neotesane varke tumači nadnevkom naminjenim za šalu, kao što je poznato, to danom kad se ona dogodi, nemože se ipak nežaliti na hèrdjavu nasladu doisto bezimena pošiljača bèrzojavnog doglasa, pri biranju malo živahnih svojih pošalicah.

Važniji kazneni slučaji dojavljeni u Dalmaciji mjeseca veljaće o. g.: pokrajinskomu Sudu u Zadru, 3 umorstva, 1 ubojstvo, 2 razbojstva, 1 uvrieda Veličanstva, 17 paleša, 25 zlobnih ošteta; okružnomu Sudo u Spljetu, 1 ubojstvo, 1 čedomorstvo, 2 razbojstva, 1 zloporaba uredovne vlasti, 6 paleže, 7 zlobnih ošteta; okružnomu Sudu u Kotoru, 1 ubojstvo, 1 javno nasilje po § 81 k. z.; okružnomu Sudu u Dubrovniku, nijedan. (*Pr.*)

Školj Krava, ležeći na ušću luke Sujurjanske i školji *tetići* na ušću luke Karoberske otoka Visa, biahu vapnenim mlikom pobiljeni, namirom, da se obnoć bolje vide.

Nel *Bollettino agrario* del 2 e del 15 marzo abbiamo letto sotto il titolo "Considerazioni sulla pesca lungo la costa dalmata e le naturali ricchezze dei mari di Novegradi e Karin„, un articolo che merita di essere rilevato.

Nella prima parte di questo lavoro — che veniamo assicurati essere dovuto alla nota penna del bar. La Motte — si accenna alle ragioni — insufficiente partecipazione degli abitanti della costa, ed inadatto modo di esercizio — per cui l' arte della pesca non occupa fra noi quel posto che le competerebbe e non produce tutti quei vantaggi che da essa si potrebbero attendere.

Nella seconda parte, accentuata la ricchezza in fatto di pesca dei mari di Novegradi e di Karin, l' autore presenta un progetto sulla pesca e sull' artificiale allevamento dei crostacei in quei mari tanto abbondantemente dotati dalla natura.

Chiudendo con una grossa rete il canale di Novegradi, il prodotto della pesca del tonno diverebbe rilevante quanto non lo fu mai sinora. L' illuminazione sottomarina faciliterebbe la pesca delle sardelle ed in generale aumenterebbe il prodotto della pesca notturna. Ripristinando coi mezzi più semplici l' artificiale allevamento delle ostriche e dei pidocchi, ricomparirebbero nelle nostre pescherie le una volta famose ed ora del tutto scomparse ostriche di Novegradi, nonche i pidocchi.

Sopra tutto ciò poi ci consola il rilevare come finalmente intenda fra noi a svilupparsi quel ramo d' industria, che l' attuale governo cercò in tutti i modi di promuovere. Alludiamo alla raffinazione dell' olio d' uliva.

Il *Bollettino agrario* dopo aver constatato, che, raffinato l' olio, anche il valore di esso aumenterebbe considerevolmente, aggiunge con piena ragione che il raffinamento dell' olio eserciterebbe una salutare influenza anche sulla produzione di esso, vale a dire sulla cultura dell' olivo; e noi dividiamo l' opinione espressa che in tal caso la Dalmazia potrebbe con vantaggio far concorrenza all' Italia.

Noi salutiamo di tutto cuore questo progetto come un' impresa vantaggiosissima pel paese, e desideriamo che lo spirito di associazione, la cui potenza è già dimostrata e che anche presso di noi comincia ad acclimatizzarsi, coroni di brillante successo questo tentativo.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 31 marzo. Con sovrana risoluzione di data 25 marzo, il direttore della ferrovia del Tibisco, consigliere aulico Nördling, viene chiamato nel ministero del commercio quale capo-sezione e direttore generale delle ferrovie austriache.

La notizia dei giornali del mattino viennesi sull' imminente ritiro del conte Beust dal posto di ambasciatore a Londra, manca affatto di fondamento.

Il nuovo *Fremdenblatt* annuncia, che Banhans sarà di ritorno per

Digitized by Google

il 15 aprile, interverrà dapprima alla sessione della dieta di Praga e colla fine d' aprile riassumerà gli affari della sua azienda.

Trieste, 2 aprile. L' Imperatore, arrivato stamane alle 9, fu accolto alla stazione da una immensa massa di popolo giubilante e ricevette l' ossequio delle autorità e deputazioni. Nella sua allocuzione, il podestà espresse i sentimenti di suddita devozione e lealtà dell' intera popolazione. Il passaggio in carrozza, attraverso la riva imbandierata, fino al palazzo luogotenenziale, seguì frammezzo una fitta massa di popolo acclamante. Giunto alla residenza, l'Imperatore ricevette il clero, i generali, le autorità imperiali e regie e le civiche. Il tempo è magnifico.

Trieste, 2 aprile. Nel pomeriggio, l' Imperatore ricevette numerose persone e deputazioni, e fece poscia le visite contemplate dal programma, venendo dovunque salutato col più vivo giubilo. Ricevendo il consiglio municipale e la camera di commercio, Sua Maestà li esortò ad appoggiare concordemente il governo. Ricevendo la società operaia, il Monarca disse di riconoscere l' utilità delle società operaie, qualora servano al vero loro scopo, ch' è quello di migliorare le condizioni degli operai, ma non già quando abbandonino questa via. Promise poi di appoggiare gli sforzi diretti al miglioramento delle condizioni degli operai.

Venezia, 2 aprile. La municipalità ha emesso un proclama, con cui eccita la popolazione ad approfittare della presenza dell' Imperatore per fare delle dimostrazioni a favore del consolidamento dell' alleanza dei due Sovrani e della fratellanza dei popoli.

Fulda, 2 aprile. La conferenza dei vescovi è terminata. Il papa inviò la sua benedizione, esortando alla perseveranza.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**	2 aprile	3 aprile
Rendita in carta	Dohodak u karti	71 05	71 --
Rendita in argento	Dohodak u srebru	75 65	75 40
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	112 60	112 50
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	956 —	957 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	240 75	240 25
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	111 15	111 10
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 florinah . . .	103 50	103 50
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 87½	5 22½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 22½	8 86½
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	54 35	54 30

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Editti.

N. 1290. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Dernis si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 9 aprile, 10 maggio e 9 giugno p. v. terransi i triplici esecutivi incanti per la vendita dei sottodescritti beni opignorati da Francesco Šare a Todor Vukšić da qui e stimati f. 230, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 230.

2. Verrà deliberato al miglior offerente, verso deposito del vadio del 10 per 100 del quale però sarà dispensato l'esecutante pel caso si rendesse deliberatario, e così pure del deposito fino all' ammontare del suo credito e al III incanto anche al disotto del prezzo d' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabilij e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degli immobili.

1. Terreno arativo denominato Podputnica e Rabota pod testom a Kričke di giornate una e mezza circa di arativo tra confini da levante Spiro Vukšić, da ponente Mio e Simo Vukšić, da borra Marko Grubišić.

2. Terreno arativo pod Vinogradim a Krickei dell' estensione di mezza giornata di aratura circa fra confini da levante e borra Mio Vukšić da ponente Bile Beadere, da mezzodì fosso Rivina.

3. Terreno vignato u Strani a Kričke dell' estensione di due zappe fra confini a levante Jakov Krička, da ponente Mio Vukšić da borra Spiro Vukšić e da mezzodì Prilazina.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Derniš 10 marzo 1875.

N. 7174-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta dei duplici incanti contemplati dall' Editto 8 febbraio a. d. N. 605 inserito nel Supplemento all' "Avvisatore Dalmato„ N. 29 sono ridestinati i giorni 4 aprile e 15 maggio p. v. dalle ore 9 antim. alle ore 1 pom.

Le condizioni sono quelle stesse dell'Editto suaccennato.

Knin 20 gennaio 185,

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1320-civ. 2—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle 9 antim. in poi dei giorni 12 aprile, 11 maggio e 11 giugno 1875 si terranno i duplici, rispettivamente triplici incanti per vendita degli immobili in calce descritti, mentre per quello sub *a* vengono accordati i duplici, e per gli altri i triplici incanti oppignorati da Giovanni Ivon alli Božo e Glišo Beader q.m Todor e stimati a fior. 436, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 436.

2. Verrà deliberato al maggior offerente non però al disotto della stima nei primi due incanti, col deposito del vadio del 10 per 100 dal quale verrà dispensato l' esecutante, facendosi deliberatario, cosí pure da quello del prezzo fino all' ammontare del suo credito.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprie tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquistò.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degl' immobili.

a) Un terreno arativo detto Maričina di quattro giornate, fra confini da levante e borra Todor Višić, da ponente Martin Pleadin, da mezzodì Simo Gundalj, compreso anche l' Okrajak.

b) Un terreno vignato di zappe 4 vocato Višine, tra confini da levante e mezzodì pascolo, da borra Todor Višić e da ponente stradella.

c) Un orto na podu d' una zappa fra confini da levante e borra pascolo, da ponente Simo Gundalj e da mezzodì ograda alla lettera *d*.

d) Un ograda con 38 roveri di un campo circa vocato Iza Kuće, fra confini da levante Luka Beader, da borra orto alla lettera *e*, da ponente Glišo Beader, e da mezzodì con Bender.

e) Un terreno arativo con Okrajak Livadina di giornate una, fra confini da levante e borra Simo Gundelj, da ponente il terreno alla lettera *a*, e da mezzodì pascolo

f) Un terreno arativo Seline con Okrajak di una giornata, fra confini da levante Ćiro Kušić, da borra Luka Beader, da ponente e mezzodì Martin Pleadin.

Dernis 12 marzo 1875

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 1202-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 13 aprile, 14 maggio e 14 giugno a. c. verranno tenuti i triplici incanti pella vendita dei beni oppignorati da Giovanni Vukassović a Jovo Jović.

(Vedi 1.a pub. al N. 26).

Dernis 7 marzo 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1201-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 19 aprile, 21 maggio e 31 giugno a. c. verranno tenuti i triplici incanti pella vendita doi beni esecutati da Giovanni Vukasović a Jovo Iović.

(Vedi 1.a pub. al N. 26).

Dernis 7 marzo 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 2939 1—3

AVVISO D' ASTA.

Per appaltare il lavoro di costruzioni di un tombone in muratura sopra il rettificato Canale di Porta terraferma in sostituzione al ponte in legno che serve al passaggio della strada erariale presso la città di cui verrà tenuta pubblica asta nel giorno 16 aprile p. v. e ripetuto occorrendo nei giorni 19 e 21 aprile p. v. dalle ore 10 a. m. alle ore 12, presso il Dipartimento II dell' i. r. Luogotenenza.

La gara seguirà a diminuzione del prezzo fiscale di fior. 1271:81 ed il deposito a garanzia della offerta, e del contratto, sarà di fior. 130.

Offerte suggellate saranno accettate fino ad un' ora prima della gara verbale, e prese in valutazione dopo chiusa la medesima; e da quel momento non potranno accettarsi migliorie.

Il ristretto di perizia la descrizione, e le condizioni del lavoro saranno ostensibili, come di consueto.

Le spese d' asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara li 23 marzo 1875

Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 591-civ. 2—3

EDITTO.

Pel terzo incanto dei miglioramenti coloniei del terreno Jamen esecutati da Bartolomeo Miotto ad Antonio Despolotović Rotaj, che avrà luogo nel dì 10 maggio 1875 alle condizioni portate dall' Editto inserito per esteso nel N. 26.

Spalato 6 marzo 1875

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 449-civ. 2—3

EDITTO.

Agli assenti d' ignota dimora Antonio Zviličević fu Giovanni e Carlo Cettineo fu Tullio venne deputato in curatore Nicolò Ivančević fu Pasquale onde li rappresenti all' aula indetta pel giorno 2 giugno 1875 alle ore 9 a. m. sulla petizionede pres. 6 corr. N. 449 da Marco Vilović di Antonio da Curzola.

(Vedi 1.a pub. al N. 26).

Curzola 10 febbraio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 450-civ. 2—3

EDITTO.

Si diffidano gli assenti d' ignota dimora Antonio Zviličević fu Giovanni e Carlo Cettineo q.m Tullio a farsi rappresentare all' udienza dei 2 giugno 1875 ore 9 a. m. indetta sulla petizione de pres. 6 corr. N.ro 450 di Marco Vilović di Antonio, oppure di munire de necessari mezzi di difesa il curatore loro deputato Nicolò Ivančević fu Pasquale.

(Vedi 1.a pub. al N. 26).

Curzola 15 febbraio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 610-civ 2—3

EDITTO.

Nei giorni 30 aprile, 31 maggio e 30 giugno p. v. si terranno i triplici incanti pella vendita di un terzo di una possessione composta di case contadinesche e terreni, stimati fior. 2255:68½, oppignorata da Matteo Delalija a Giovanni Puljiz.

(Vedi 1.a pub. al N. 26).

Stagno 12 marzo 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1151-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita ai triplici incanti dei beni esecutati dalla signora Rosa ved. Popovich in Piperata a Ivanica ved. Bulat, vennero fissati i giorni 20 aprile, 24 maggio e 21 giugno a. c.

(Vedi 1.a pub. al N. 26).

Dernis 7 marzo 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 389-civ. 2—3

EDITTO

per la vendita dei beni esecutati da Antonio Markoč ad Antonio Unich e LL. CC.

(Vedi 1.a pub. al N. 26).

Sebenico 1 febbraio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2367 2—3

AVVISO.

Si rende noto che nel giorno 20 aprile 1875 avrà luogo presso l' i. r. Intendenza di finanza un pubblico esperimento d' asta pel conferimento della dispensa tabacchi a Bencovaz.

Le relative condizioni sono ostensibili presso l' uffizio d' imposta in Bencovaz e presso l' Intendenza di finanza.

Zara 23 marzo 1875.

Tipografia Governiale. Dr. NICCOLO' KATNIĆ, Redattore responsabile.

Digitized by Google

N. 28 - Zara, Mercoledì 7 Aprile 1875.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana. Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.** Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, veng io restituite. Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 28 - U Zadru, u Sridu 7 Travnja 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*. Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.** Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena. Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene su jedino vjesti sadržane u službenoj strani i u službenim spisim.*)

PARTE NON UFFICIALE.

Viaggio di Sua Maestà l'Imperatore.

Programma

del soggiorno di Sua Maestà l'Imperatore in Dalmazia.

(Vedi N.º preced.)

Giovedì, 15 aprile.

Viaggio per mare a Sebenico. — Partenza da Zara alle ore 5 a. m. Immediatamente dopo l'arrivo a Zaravecchia, Stretto e Zlarin, ricevimento. Arrivo a Sebenico verso le 2 p. m. Subito dopo, ricevimento. Pernottamento a bordo.

Venerdì, 16 aprile.

Sebenico. — La mattina, rivista della guarnigione e visita degli stabilimenti militari. Alle 10 a m., udienze. Nel pomeriggio ispezione degli oggetti più rimarchevoli. Pernottamento a bordo.

Sabato, 17 aprile.

Viaggio, per Scardona e Kistanje, a Knin. — Alle 5 a. m., partenza per Scardona. Immediatamente dopo l'arrivo, ricevimento. Dopo questo, gita alla cascata. Alle 10 a. m., partenza da Scardona in carrozza. Subito dopo l'arrivo a Kistanje e Knin, ricevimento; in quest' ultimo luogo inoltre rivista della guarnigione Residenza sovrana è l'edificio del capitanato distrettuale.

Domenica, 18 aprile

Viaggio da Knin, per Verlika, a Sinj. — Alle 4 a. m., ispezione del forte e della guarnigione di Knin; poscia, alle 5, partenza in carrozza per Sinj. Dopo l'arrivo a Vrlika e Sinj, ricevimento. A Sinj, alle 4 pom., ispezione dell' 80. battaglione di cacciatori della Landwehr, dei cacciatori della milizia a cavallo e degli stabilimenti militari. Giostra. Sovrana residenza è l'edifizio del capitanato distrettuale.

Lunedì, 19 aprile.

Ritorno da Sinj, per Muć e Dernis, a Sebenico. — Partenza da Sinj, alle 3 a. m. Immediatamente dopo l'arrivo a Muć e Dernis, ricevimento. Pernottamento a bordo.

Martedì, 20 aprile.

Viaggio da Sebenico a Spalato. Alle 6 a. m., partenza, per mare, per Traù. Immediatamente dopo l'arrivo a Traù e a Spalato, ricevimento. Da Traù, continuazione del viaggio per Spalato in carrozza. Residenza sovrana è l'edificio del capitanato distrettuale in Spalato.

Mercoledì, 21 aprile.

Spalato. — La mattina, rivista della guarnigione, ed ispezione degli stabilimenti militari e del forte Grippi. Alle 11 a. m., udienze. Nel pomeriggio, gita in carrozza a Salona ed ai lavori ferroviari; visita della casa di ricovero pei poveri.

Giovedì, 22 aprile.

Spalato. — La mattina, visita di singoli stabilimenti civili, poscia del museo, e, nel pomeriggio, degli altri oggetti più rimarchevoli della città.

Venerdì, 23 aprile.

Gita, per mare, in Almissa e Macarsca, poscia all' isola Brazza. — Alle 5 a. m., partenza da Spalato. Immediatamente dopo l'arrivo a S. Pietro della Brazza, Postire, Pučišće, Almissa e Macarsca, indi Bol e Milnà, ricevimento.

Sabato, 24 aprile.

Viaggio in carrozza da Spalato, per Clissa, Trilj e Lovreč, a Imoschi. — Partenza, alle 3 a. m. Immediatamente dopo l'arrivo a Imoschi, ricevimento. A Clissa, ispezione dei forti. Residenza sovrana è l' edifizio del capitanato distrettuale.

Domenica, 25 aprile.

Viaggio da Imoschi, per Zagvozd, a Vergorac. — Partenza, alle 6 a. m., a cavallo; continuazione del viaggio da Zagvozd, in carrozza. Immediatamente dopo l'arrivo a Zagvozd e Vergorac, ricevimento. Sovrana residenza è l'edificio dell' ufficio steurale.

Lunedì, 26 aprile.

Viaggio da Vergorac a Metković. — Alle 5 a. m., partenza in

NESLUŽBENI DIO.

Putovanje Njegova Veličanstva Cesara.

Izvišće

o boravljenju Njegovog Veličanstva Cesara u Dalmaciji.

(Vidi Br. pridhod.)

U četvèrtak, 15 travnja.

Putovanje po moru u Šibenik. — Odlazak iz Zadra u 5 urih u jutru. Odmah posli dolazka u Biograd, Tisno i Zlarin primanje. Dolazak u Šibenik oko 2 ure po p. Odmah zatim primanje. Noćenje na brodu.

U petak, 16 travnja.

Šibenik. — U jutru, pregledba posade, i oblaz vojenih nastavah. U 10 urih pr. p., audiencije. Posli podne pregled predmetah znamenitijih. Noćenje na brodu.

U subotu, 17 travnja.

Putovanje u Skradin, Kistanje, Knin. — U 5 urih u jutru, odlazak iz Skradina. Odmah posli dolazka, primanje; zatim odlazak k' slapu. U 10 ur. pr. p. odlazak iz Skradina u kočiji. Odmah posli dolazka u Kistanje i u Knin, primanje; u ovom zadnjem mistu i pregledba posade Cesareva stanbina jest zgrada poglavarstva kotarskog.

U nedilju, 18 travnja.

Putovanje iz Knina u Vèrliku i u Sinj. — u 4 ure, u zoru, pregledba tvèrdjave i i posade kninske; zatim, u 5 ur. odlazak u kočiji put Sinja. Posli dolazka u Vèrliku i u Sinj, primanje. U Sinju, u 4 ur. po p. pregledba 80. lovačkog batalijuna Domobranstva, vojenih lovacah na konju, i nastavah vojenih. Cesareva stanbina jest zgrada poglavarstva kotarskog.

U ponediljak, 19 travnja.

Povratak od Sinja put Muća i Dèrniša u Šibenik. — Odlazak iz Sinja, u 3 ure prid zoru. Odmah posli dolazka na Muć i Dèrniš, primanje. Noćenje na brodu.

U utorak, 20 travnja.

Putovanje od Šibenika u Split. — U 6 ur. izjutra, odlazak po moru u Trogir. Odmah posli dolazka u Trogir i u Split primanje. Iz Trogira putovanje u kočiji, u Split. Cesareva stanbina jest zgrada poglavarstva kotarskoga u Splitu.

U sridu, 21 travnja.

Split. — Izjutra pregledba posade i razvid nastavah vojenih i tvèrdjave Gripi. U 11 ur. pr. p., audjencije. Posli podne provožnja u Solin i na radnju željezničku; oblaz zaklonice za siromahe.

U četvèrtak, 22 travnja.

Split. — Izjutra, oblaz pojedinih nastavah gradjanskih, zatim umitovnice, i, posli podne, drugih gradskih pridmetah znamenitijih.

U petak, 23 travnja.

Provožnja, po moru, u Omiš i u Makarsku, zatim na otok Brač. — U 5 ur. u jutru, odlazak iz Splita. Odmah posli dolazka u Supetar na Braču, u Postire, Pučišće, Omiš i Makarsku, zatim u Bol i Milnu, primanje.

U subotu 24 travnja.

Putovanje u kočiji, od Splita priko Klisa, Trilja i Lovreća u Imocki. — Odlazak, u 3 ur. prid zoru. Odmah posli dolazka u Imocki, primanje. Na Klisu razvid tèrdjave. Cesareva stanbina jest zgrada poglavarstva kotarskog.

U nedilju, 25 travnja.

Putovanje iz Imockoga priko Zagvozda na Vèrgorac. — Odlazak, u 6 ur. izj., na konju; od Zagvozda dalje putovanje u kočiji. Odmah posli dolazka u Zagvozd i Vèrgorac, primanje. Cesareva stanbina jest uredovnica porezna.

U ponediljak, 26 travnja.

Putovanje iz Vèrgorca u Mletković. — U 5 ur. izj. odlazak u kočiji

Digitized by Google

carrozza. Immediatamente dopo l'arrivo a Metković, ricevimento nella residenza sovrana (casa Dominiković). Alle 12, gita per barca, sul Narenta, a Fort' Opus; da colà ritorno a Metković, eventualmente con barcaccia a vapore.

Martedì, 27 aprile.

Viaggio da Metković, per l' enclave *di Klek, a Slano.* — Alle 5 a. m., partenza in carrozza. Pernottamento a bordo, nel porto di Slano.

Mercoledì, 28 aprile.

Viaggio da Slano, per Stagno, a Ragusa. — Alle 5 a. m., partenza per mare da Slano. Da Broce a Stagno e ritorno, per barca. Immediatamente dopo l'arrivo a Gravosa e rispettivamente a Ragusa, ricevimento. La squadra di Sua Maestà attende il sovrano arrivo presso Gravosa. Visita delle saline, quindi del progettato traforo ed inoltre dei platani presso Cannosa. Pernottamento, a Ragusa, nel palazzo del governo.

Giovedì, 29 aprile.

Ragusa. — La mattina, ispezione della guarnigione e degli stabilimenti militari. Alle 10, udienze. Nel pomeriggio, visita della Valle d'Ombla.

Venerdì, 30 aprile.

Ragusa. — La mattina, visita del forte Imperiale, poscia del museo e di singoli stabilimenti civili, e, nel pomeriggio, di Lacroma.

Sabato, 1. maggio.

Viaggio per mare da Ragusa a Cattaro. — Alle 7 a. m., partenza da Gravosa. Immediatamente dopo l'arrivo a Cattaro, ricevimento nella residenza sovrana (edificio del capitanato distrettuale). La squadra di Sua Maestà attende il sovrano arrivo presso Cattaro. Nel pomeriggio, visita del forte S. Giovanni.

Domenica, 2 maggio.

Cattaro. — La mattina, visita di stabilimenti civili Alle 10 a. m, udienze.

Lunedì, 3 maggio.

Cattaro. — La mattina, rivista delle truppe di Cattaro, Dobrota e Perzagno. Alle 4 p. m., Sua Maestà Si reca a bordo. La sera, alle 6, partenza per il porto di Meljine. Pernottamento a bordo.

Martedì, 4 maggio.

Viaggio da Meljine, rispettivamente Castelnuovo, a Castellastua. — Partenza da Meljine allo spuntare del giorno. Dopo l'arrivo a Castellastua, ricevimento e rivista della guarnigione; poscia visita dei forti di confine Presieka, Kopač, Spiridione e Kosmač. Dopo ciò, cavalcata a Budua. Immediatamente dopo l'arrivo a Budua, ricevimento nella residenza sovrana (casa Magjiarević).

Mercoledì, 5 maggio.

Viaggio da Budua, per Cattaro, a Risano. — La mattina di buon'ora, rivista della guarnigione di Budua; poscia cavalcata a Cattaro. Alle 3 p. m., per mare, a Risano. Immediatamente dopo l'arrivo, ricevimento; indi rivista delle truppe della guarnigione e di Perasto. Pernottamento a bordo.

Giovedì, 6 maggio.

Cavalcata a Dragalj. — Ispezione del forte Dragalj. Partenza per il medesimo alle 5 a. m. Nell'andata per Ledenice, e nel ritorno a Risano per Cerkvice. La sera, alle 6, per mare a Castelnuovo e rispettivamente alla rada di Meljine. Pernottamento a bordo.

Venerdì, 7 maggio.

Castelnuovo. — La mattina, visita del lazzaretto di Meljine e del forte Spagnol. Ricevimento a Castelnuovo, rivista della guarnigione, e, nel pomeriggio, visita dei forti di mare. Pernottamento a bordo.

Sabato, 8 maggio.

Viaggio da Castelnuovo a Curzola. — Alle 5 a. m., cavalcata da Castelnuovo, attraverso la Sutorina, a Ragusavecchia; in quest'ultimo luogo, ricevimento. Alle 2 p. m., partenza, per mare, per Orebić sulla penisola di Sabioncello, e da colà per Curzola. Dopo l'arrivo in ambidue questi luoghi, ricevimento. Pernottamento a bordo.

Domenica, 9 maggio.

Viaggio da Curzola a Lesina. — Alle 5 $^1/_2$ a. m., viaggio, per mare, a Trappano (pen. di Sabioncello), indi a Lesina. Immediatamente dopo l'arrivo in questi luoghi, ricevimento. Pernottamento a bordo.

Lunedì, 10 maggio.

Viaggio da Lesina a Lissa. — Alle 5 a. m., viaggio per mare, toccando Milna e Comisa, a Lissa. Immediatamente dopo l'arrivo in questi due ultimi luoghi, ricevimento. Alle 5. p. m., partenza da Lissa per Lussinpiccolo.

Sulle dimostrazioni, con cui i comuni della provincia intendono festeggiare l'augusta visita sovrana, abbiamo le seguenti ulteriori notizie:

Selve. Sebbene non abbia luogo una fermata di Sua Maestà, il sovrano passaggio verrà festeggiato con acconcie dimostrazioni di gioia.

Arbe. Fuori del porto, fra la punta Fercagno ed il cosiddetto "scoglietto„, faranno spalliera circa 60 barche pavesate. Al molo dello sbarco sarà costruito un ponte in legno decorato con tappeti ecc. Arco trionfale all'ingresso della città dalla marina. Decorazione della città.

Knin. Arco trionfale sulla strada regia al limite estremo del distretto verso Kistanje ed un altro all'ingresso del capo luogo. Luminaria generale, decorazioni, musica, ecc.

Dernis. Incontro con grande numero di persone a cavallo con bandiere. Al ponte sul Čikola, 12 fanciulle vestite alla nazionale spargeranno fiori. Banda musicale. All'ingresso della borgata, arco trionfale con piramide imbandierata, e iscrizioni analoghe. Decorazione generale della borgata. Ballo nazionale all'aperto e musica.

Odmah posli dolazka u Metković, primanje u cesarevoj stanbini (u kući Dominikovića.) U podne, provožnja rikom Neretvom u Opuzen, a odtuda povratak u Metković, to, može biti, na paroladji.

U utorak, 27 travnja.

Putovanje iz Metkovića to priko Kleka u Slano. — U 5 ur. izj. odlazak u kočiji. Noćenje na brodu, u luki slanskoj.

U sridu, 28 travnja.

Putovanje iz Slana, priko Stona, u Dubrovnik. — U 5 ur. izj. odlazak po moru iz Slana. Od Brocah u Ston, i povratak, na brodu. Odmah posli dolazka u Gruž, dotično i u Dubrovnik, primanje.

Brodovlje Njegovog Veličanstva, kod Gruža čeka na dolazak Njegov. Oblaz solinah, zatim naumljenog prokopa, i makljenah kod Tèrstena. Noćenje u vladinoj polači, u Dubrovniku.

U čètvertak, 29 travnja

Dubrovnik. — Izjutra, pregledba posade i nastavah vojenih. U 10, ur., audiencije. Posli podne oblaz drage Omble.

U petak, 30 travnja.

Dubrovnik. — Izjutra, oblaz Cesarske tvèrdjave, zatim umitovnice i pojedinih nastavah gradjanskih, a, posli podne, Lokruma.

U subotu, 1 svibnja.

Putovanje po moru iz Dubrovnika u Kotor. — U 7 ur. izjutra odlazak od Gruža. Odmah posli dolazka u Kotor, primanje u cesarevoj stanbini (u zgradi poglavarstva kotarskog). Brodovlje Negovog Veličanstva, čeka na dolaz Njegov, kod Kotora. Posli podne oblaz tvèrdjave S. Ivana.

U nedilju, 2 svibnja.

Kotor. — Izjutra, oblaz nastavah gradjanskih. U 10 ur. pr. p. audiencije.

U ponediljak, 3. svibnja.

Kotor. — Izjutra, pregledba četah kotorskih, dobrotskih i pèrčanjskih. U 4 ur. po p., Njegovo Veličanstvo poći će u brod. U veče, u 6 ur. odlazak u Meljine. Noćenje na brodu.

U utorak, 4 svibnja.

Putovanje iz Meljinah, dotično iz Ercegnovoga i Kastelastve — Odlazak od Meljinah u zoru. Posli dolazka u Kastelastvu, primanje i pregledba posade; zatim oblaz tvèrdjavicah medjašnih, to Presieke, Kopača, Spire i Kosmača. Posli toga, projaha u Budvu. Odmah posli dolazka u Budvu, primanje u cesarevoj stanbini (u Magjarevića kući).

U sridu, 5 svibnja.

Putovanje iz Budve, priko Kotora u Risan. — U jutro rano pregledba posade u Budvi; zatim projaha u Kotor. U 3 ur. po p., po moru u Risan. Odmah posli dolazka u Risan, primanje; zatim pregledba četah posade, i Perasta. Noćenje na brodu.

U četvèrtak, 6 svibnja.

Projaha u Dragalj. — Razvid tvèrdjave Dragalja. Odlazak u istu u 5 ur. u zoru. Pri odlazku, priko Ledenicah, a pri povratku priko Cèrkvicah u Risan. U veče, u 6 ur., po moru u Ercegnovi, dotično i u pristanište Meljinah. Noćenje na brodu.

U petak, 7 svibnja.

Ercegnovi bokeljski. — Izjutra, oblaz lazareta na Meljinam, i tvèrdjave španjolske. Primanje u Ercegnovome, pregledba posade, i, posli podne, oblaz tvèrdjavah morskih. Noćenje na brodu.

U subotu, 8 svibnja.

Putovanje iz Ercegnovoga u Korčulu. — U 5 ur., u zoru, projaha od Ercegnovoga priko Sutorine u Cavtat; u ovom zadnjem mistu, primanje. U 2 ur. po p., odlazak, po moru, u Orebić na poluotoku pelješačkom, a odanle u Korčulu. Posli dolazka u oba ova mista, primanje. Noćenje na brodu.

U nedilju, 9 svibnja.

Putovanje iz Korčule u Hvar. — U 5 $^1/_2$ ur., u jutro, putovanje, po moru, u Tèrpanj (na poluotoku pelješačkom), zatim, u Jelsu i Starigrad (na otoku Hvaru). Odmah posli dolazka u ova mista, primanje. Noćenje na brodu.

U ponediljak, 10 svibnja.

Putovanje iz Hvara u Vis. — U 5 ur., u jutru, putovanje po moru, svrativši se u Milnu i Komižu, u Vis. Odmah posli dolazka u ova dva zadnja mista, primanje. U 5 ur. po p., odlazak iz Visa u Lošinj mali.

O javnokazima, kojima obćine pokrajine misle svetkovati uzvisiti pohod Cesarev, imamo još obavistih slidećih:

Silba. Premda se Njegovo Veličanstvo neće ovde zadèržati, Njegov će se prolaz ipak proslaviti priličnim radostnim javnokazima.

Rab. Vanka luke, medju, rtom Ferkanjom i tako narečenim grebenom, poredieće se s' desna i s' liva 60 brodovah iskićenih barjacima. Na lukobranu za iskercanje podignuće se jedan most dèrven, šagcvima itd. narešen. Slavoluk pri ulazištu grada, sa strane obale morske. Grad urešen.

Knin. Slavoluk na kraljskoj cesti, skrajnom medjašu kotara prama Kistanjim, a drugi pri ulazištu glavnoga mista. Rasvita širom, ureje, glasba itd.

Dèrniš. Na susrit s' mnogom čeljadju na konju i s' barjacima. Na mostu priko Čikole, 12 ženskićah u narodnoj odići sipaće cviće. Glasbena banda. Pri ulazištu varaša slavoluk, sa šiljem iskićenim barjacima, i s' priličnim nadpisima. Varoš širom narešen. Narodno kolo na polju i glasba.

Digitized by Google

Imoschi. Ai confini di Sinj e Vergorac, archi trionfali con analoghe iscrizioni. Dalle prime case della borgata al capitanato distrettuale 24 archi con iscrizioni e bandiere. Fra gli archi, spalliera di giovani dei villaggi. Decorazione e illuminazione generale della borgata, fuochi sulle cime dei monti e colli circostanti. Banda comunale. Piramide con iscrizione commemorativa il fausto avvenimento.

Lesina. Incontro con barche pavesate. Al luogo di sbarco, doppio filare di bandiere, colle aste riunite con ghirlande di fiori all' arco trionfale eretto all' ingresso della piazza. Addobbo di tutta la riva con bandiere, e palloncini la notte ecc. Musica. Decorazione generale della città. Dodici fanciulle biancovestite spargeranno fiori, mentre persone fra le primarie della città faranno spalliera. Lapide commemorativa sul palazzo comunale. Grande illuminazione della città e delle colline circostanti; fuochi artificiali; serenata in mare con musica e barche illuminate ecc.

Cittavecchia. Addobbo della riva con archi, bandiere ecc. fino alla piazza del duomo. Decorazione generale della città. Dodici fanciulle vestite a bianco spargeranno fiori, mentre persone del paese faranno spalliera. Barche pavesate a festa ecc.

Gelsa. Incontro e spalliera con barche pavesate. Decorazione del porto e del paese. Apposita scalinata addobbata per lo sbarco. Arco trionfale. Dodici fanciulle spargeranno fiori. Spalliera di giovani delle primarie famiglie. Ronde villiche con bandiere. Inno dell' Impero cantato dalla scolaresca.

Lissa. Incontro e spalliera con gaete pavesate. Archi di mirto in *piazza d' armi* ed in prosecuzione ad essi padiglione per l' ossequio da parte del consiglio comunale. Spalliera di 48 giovani del paese. Decorazione generale del medesimo. Inno dell' Impero cantato dalla scolaresca.

È giunto qui il segretario di corte, signor Giovanni Sawicki, il quale, in seguito a nuove disposizioni, ha fissato il suo *bureau* nella sala delle sedute dell' i. r. luogotenenza.

In relazione a quanto fu disposto per Zara, le domande per essere ammessi ad udienze private presso Sua Maestà I. e R. A. verranno ricevute anche nelle città di Sebenico, Spalato, Ragusa e Cattaro da un segretario della cancelleria di gabinetto di Sua Maestà, il quale si troverà in detti luoghi alcuni giorni prima di quello fissato per le udienze.

Per ovviare a malintesi occorsi, troviamo opportuno di rammentare, che per la città di Zara vale unicamente lo speciale cerimoniale per l' arrivo e per il ricevimento di Sua Maestà I. e R. A. che abbiamo pubblicato nel nostro N. 26 e non le norme generali pel sovrano ricevimento, di cui nello stesso N.° trovansi inseriti alcuni cenni; che, dunque, le ii. rr. autorità, corporazioni ecc., dopo terminata, la mattina del 10, la cerimonia ecclesiastica nella Basilica, non devono già trovarsi dinanzi al palazzo luogotenenziale prima o al momento, che vi giungerà Sua Maestà, ma recarsi bensì alla residenza sovrana, per prestare il loro omaggio, appena quando Sua Maestà vi avrà già preso stanza.

Questo i. r. capitano distrettuale ha pubblicato il seguente avviso:

Per la faustissima occasione dell' arrivo ed ingresso in questa città capitale di Sua Maestà I. e R. Apostolica, rendo, con superiore approvazione, pubblicamente noto quanto segue:

1) L' avvicinarsi a queste rive dell' imperiale corteo sarà annunziato da 33 colpi di cannone eseguiti dai bastioni della cittadella.

2) Al momento in cui Sua Maestà I. e R. Apostolica si degnerà di mettere piede a terra saranno eseguiti dagli stessi bastioni altri 33 colpi di cannone.

3) Al momento in cui la Maestà Sua, dopo di aver assistito al solenne *Te Deum* nella Basilica metropolitana di S. Anastasia, prenderà stanza negli appartamenti del palazzo luogotenenziale, verranno eseguiti altri 35 colpi di cannone.

4) L' ingresso in città di Sua Maestà I. e R. Apostolica seguirà dalla riva nuova, per la *piazza dell' erbe, via S. Elia* e *piazza del duomo*, donde Sua Maestà si porterà nella Basilica metropolitana, e da questa, finita la sacra cerimonia, passerà per la *via del duomo, via larga, S. Catterina, piazza dei signori* e *carriera*.

5. L' i. r. militare farà spalliera lungo il passaggio di Sua Maestà.

6. La circolazione entro lo spazio segnato dalle spalliere dalla riva nuova alla Basilica metropolitana e da questa al palazzo luogotenenziale, resta ad ognuno vietata dal momento che sarà collocata la spalliera militare fino al principio delle terze salve annunzianti la salita di Sua Maestà nell' imperiale residenza, nel qual momento le spalliere lungo le sunnominate vie e piazze saranno levate.

7. Nella Basilica metropolitana potranno recarsi per la sola piccola porta a sinistra della facciata, che mette alla navata di S. Giuseppe, le ii. rr. autorità militari e civili, i corpi consolari, le corporazioni e deputazioni, e ciò unicamente fino al principio delle seconde salve di artiglieria, mentre, principiate queste, resta indistintamente vietato ad ognuno l' accesso nella Basilica per dette due porte.

8. Per la porta di S. Donato, che dalla *piazza dell' erbe* mette alla Basilica sarà libero l' accesso a tutte due le parti delle colonnette a quelle persone che da S. E. monsignor arcivescovo e rispettivamente dalla fabbriceria della metropolitana, avranno ottenuto permesso di accedervi.

9. Nella Basilica, la navata di mezzo resta riservata esclusivamente alle ii. rr. autorità militari e civili, municipio, corpo consolare, corporazioni e deputazioni e nelle navate del Santissimo e di S. Giuseppe sarà libero l' accesso, sempre però per la porta di S. Donato, a quelle persone che per l' effetto saranno munite di apposito viglietto d' ingresso.

Questi viglietti saranno rilasciati dal municipio d' accordo colla fabbriceria, e la loro estradazione seguirà per ordine d' insinuazione e verranno rilasciati nell' ufficio comunale nei giorni 7 e 8 aprile corr.

Il passaggio delle persone private da una navata all' altra sarà permesso soltanto fino al principio delle seconde salve d' artiglieria, cominciate le quali, entro alla Basilica sarà interdetta per ognuno qualunque comunicazione da una navata all' altra.

Invito la popolazione di questa città capitale all' esatta osservanza delle premesse disposizioni.

Arrivo e soggiorno di Sua Maestà l' Imperatore a Trieste.

Allietata da uno splendidissimo sole di primavera, oggi Trieste presentava un aspetto di straordinario movimento. Fino dalle prime ore del mattino, tutte le vie, ed in ispecie i pressi della stazione ferroviaria e le rive formicolavano di persone d' ogni ceto, che si affrettavano a prendere un posto favorevole affine di contemplare e salutare il benamato Sovrano, al Suo passaggio.

Alle ore 9 antimeridiane precise, il treno Imperiale entrò nella locale stazione ferroviaria, che venne assai elegantemente addobbata a bandiere, a stemmi e decorata di numerose piante, di arbusti, di fiori; la compagnia d' onore del

Imoski. Na granicam Sinja i Vrgorca, slavoluci sa pristojnim nadpisima. Od pèrvih kućah varoša do kotarskog poglavarstva 24 svodićah sa napisima i zastavama. Izmedju svodovah dvoverstak mladićah iz selah. Nakit i razsvita obća u varošu, vatre na vèrh okolnih bèrdah i brižuljakah. Občinska glasba. Silj sa nadpisom, spominjućem srećni zgodjaj.

Hvar. Na susret brodovi iskićeni barjacima. Na iskèrcalištu dvostruki red barjakah, s' koplačama složenim s' vencima od cvića, koje će biti u suvezu sa slavolukom podignutim na ulazište plokate. Sva morska obala iskićena barjacima; a obnoć malim loptinama, itd. Glasba. Grad širom narešen. Dvanajst divojčicah u biloj odići, sipaće cviće, a glavni gradjani poredice se s' desna i s' liva. Kamenspomenik na polači občinskoj. Velika razvita grada i obližnjih glavicah; umitna vatra; večernja glasba na moru: razsvićeni brodovi itd.

Starigrad. Morska obala narešena lukovima, barjacima itd., do poklate stolne cèrkve. Grad širom narešen. Dvanajst divojčicah u biloj odići, sipaće cviće, a tuzemci poredice se s' desna i s' liva. Brodovi iskićeni barjacima, itd.

Jelsa. S' desna i s' liva na susrit brodovi iskićeni barjacima. Luka i misto narešeno. Naročiti basamaci urešeni za iskercanje. Slavoluk. Dvanajst divojčicah sipaće cviće. Dvanajst mladićah iz glavnih kućah, poredice se s' desna i s'liva. Seoske ronde s' barjacima. Učenici pivaće cesarevinsku hvalopivku.

Vis. Ladje iskićene barjacima, u dva reda na susrit. Lukovi od mèrte na plokati od oružja, i pored njih šator za priklonstvo sa strane vića občinskog. 48 mladih tuzemacah poredjenih u dva reda. Misto širom narešeno. Učenici pivaće cesarevinsku hvalopivku.

Prispio je amo dvorski tajnik, gosp. Ivan Sawicki, koji je, uslid novih naredabah, svoj ured otvorio u dvorani sidnicah c. k. namistništva.

Kako je za Zadar odredjeno bilo, tako će i u gradovima Šibeniku, Splitu, Dubrovniku i Kotoru primati jedan dvorski tajnik ureda pisarnice Njegova Veličanstva molbe za pripust k' njegovome C. K. Ap. Veličanstvu, koji će radi toga, poći u ta mista nekoliko danah prije nego što će biti saslušanje.

Za izbići dogodivšem se nesporazumljenju, shodno nam se čini napomenuti da za grad Zadar valja samo osebni obrednik za došašće i za primanje Njegova C. i K. Ap. Veličanstva, koji smo oglasili u našem br. 26, a ne obća odredba za priček vladaoca, o kojoj se u istom broju nahode uvèrštene neke biližke; daklen, da c. k. vlasti, sborovi i. t. d., iza dovèršene cèrkovne svečanosti, na 10, nemoraju se nahoditi prid namistničkom polačom prije ili u onome času, kad unj Njegovo Veličanstvo ulazi, nego da imadu poći k' carskoj stolici za učiniti, svoj poklon čim Njegovo Veličanstvo bude tu odsilo.

Ovi c. k. poglavar kotarski, proglasio je objavu ovu:

Prečestitom prigodom dolazka i ulazka Njegovog C. i K. Apoštolskog Veličanstva u ovi glavni grad, dajem, uz višje odobrenje, na obćeno znanje koliko slidi:

1. Približavanje cesarske pratnje k' ovim obalama, navistiće se sa 33 topometa s' braništah tvèrdjavice.

2. Njegovo C. i K. Apost. Veličanstvo istom uzdostoji se stupiti na suho, s' istih branikah pucaće se iz topa još 33 puta.

3. Njegovo Veličanstvo, pokle je pribivalo kod svečanoga pivanja *Tebe Boga hvalimo* u pèrvostolnom hramu S. Stošije, istom uzme stan u sobju polače namistničke, pucaće se iz topa još 35 putah.

4. Njegovo C. i K. Apost. Veličanstvo unići će u grad s' nove obale, te priko plokate povèrća, ulice S. Ilije i plokate stolne cèrkve doći će u hram pèrvostolni, a kad se sveti obred završi, proći će kroz ulicu stolne cèrkve, široku ulicu S. Kate i karieru.

5. C. K. vojništvo biće, kuda će proći Njegovo Veličanstvo, s' desna i s' liva poredjeno.

6. Prolazenje unutar prostora vèrstama zabiližena, i kroz svu ulicu od hrama pèrvostolnog do polače namistničke, svakomu je zabranjeno od časa, kad se vojena vèrsta namisti, do početka treće pucnjave na počast, navišćujuće uzlaz Njegovog Veličanstva na cesarsku stanbinu, te će se vèrste duž višerečenih ulicah u taj čas ukloniti.

7. U hram pervostolni moći će samo na mala vrata, pročelju s' liva, te u zastranu S. Josipa, doći cc. kk. vlasti vojene i gradjanske, skupovi konsularni i odaslanstva, i to samo do početka druge topovske pucnjave na počast, jer kad ova započne, svakomu je bez razlike zabranjen pristup na rečena dvoja vrata u hram.

8. Na vrata S. Donata, koja vode s' plokate povèrća u hram, pristup biće slobodan u obe strane stupićah, to onim osobama, koje od N. P. pragospodina nadbiskupa, dotično i od nadstojništva cèrkve pèrvostolne dobiju dopust na to.

9. U hramu, sridište cèrkve isključivo priuzdèržava se cc. kk. vlastima vojenim i gradjanskim, občinskomu poglavarstvu, konsularnomu skupu, sborovima i odaslanstvima, a u zastrane Prisvetoga i S. Josipa, pristup biće slobodan, a to samo na vrata S. Donata, onim osobama, koje za to s' naročitom ulaznicom providjene budu.

Ove ulaznice izdaće občinsko poglavarstvo u dogovoru s' nadstojništvom cèrkve: izdavaće se po redu prijavnicah, to u občinskom uredu u dane 7 i 8 travnja tekućega.

Prelaz osebnikah s' jedne zastrane u drugu, dopustiće se samo do početka druge topovske pucnjave na počast, a kad ova započne, u hramu svakomu biće zabranjeno svako obćenje s' jedne zastrane u drugu.

Pozivam pučanstvo ovoga glavnoga grada na potanko obsluživanje pridnavedenih odredabah.

Prispitak i boravljenje Nj. Vel. Cara u Tèrstu.

Obradovan presjajnim pramaletnim suncem, danas Tèrst prikazivaše izgled izvanredne kretnje. Sve od rana jutra, svaka ulica, osobito one kraj kolodvora žala vèrviše narodom svakog sloja, koji hitiaše zauzeti povoljno misto, za imati zgodu, da gleda i pozdravi ljubljenog vladaoca pri njegovome prolazku.

Taman na 9 prid p., carski vlak uliže u kolodvor ove železnice, prelipo nakićen zastavama i gèrbovima, a ukrašen sa mnogobrojnim strukovima busjem, cvićem, satnija pučastna c. k. pišačke pukovnije baruna Wetzlara br. 16 prikazaše

Digitized by Google

reggimento d'infanteria barone Wetzlar N. 16, presentò le armi, salutò colla bandiera e risonarono le maestose note dell'Inno nazionale eseguito dalla banda del reggimento suddetto. Allo scendere dal treno, S. M. l'Imperatore accompagnato dalle LL. AA. II. RR. i Serenissimi Suoi fratelli, Arciduchi Carlo Lodovico e Lodovico Vittore, venne complimentato, in nome della città, dal sig. Podestà Dr. Massimiliano d'Angeli presentatosi insieme coi vice-presidenti del consiglio della città, signori Hermet e Pitteri.

La Maestà Sua fu indi ossequiata da Sua Serenità il sig. presidente del consiglio dei ministri, principe Auersperg, dalle Loro Eccellenze i ministri barone de Pretis e Dr. Unger, e presentarono pure i loro omaggi tutti i capi delle II. RR. Autorità civili e militari, il presidente e vicepresidente della locale Camera di commercio e d'industria, nonchè Sua Eccellenza il signor barone Massimiliano de Gagern i. r. consigliere ministeriale in quiescenza; il signor barone Elio de Morpurgo, presidente del Lloyd austro-ungarico.

S. M. l'Imperatore dopo avere passata in rassegna la compagnia d'onore ed affabilmente salutati gli astanti, uscì dalla stazione, e salì in carrozza insieme alle Loro Altezze Imperiali e Reali i Serenissimi Arciduchi Suoi fratelli per recarsi alla Sua residenza nel palazzo luogotenenziale.

Sul piazzale della ferrovia era schierata una compagnia dei Veterani, venuta da Vienna per assistere all'inaugurazione del monumento Massimiliano, in piena parata, con bandiera e banda, che al passaggio del Sovrano intuonò l'inno nazionale.

Il vasto piazzale era gremito di popolo plaudente, e gremite di popolo erano le rive percorse dall'imperiale corteggio. Le case addobbate ed i bastimenti pavesati offrivano uno spettacolo vago ed imponente.

Nell'interno della stazione ferroviaria trovavansi rappresentanti di tutti i giornali politici di questa città, e numerosissimi corrispondenti di periodici della capitale, delle provincie e dell'estero.

Immensa folla, fino dal primo mattino, si accalcava dintorno al palazzo luogotenenziale, dinanzi alla cui porta principale, verso il giardino di Piazza grande, stava schierata una compagnia d'onore dell'i. r. reggimento barone Kuhn N. 17, con banda musicale e bandiera. Nè bastando le vie adiacenti a contenere l'onda di popolo che ad ogni momento ingrossava, questa non tardò a riversarsi nel giardino, malgrado che i cancelli ne fossero chiusi, lavorandovisi entro ai preparativi dell'illuminazione. Poco dopo le nove, sonori plausi e l'agitar di cappelli e di fazzoletti annunziò l'arrivo di S. M., la cui carrozza non tardò a svoltar l'angolo della piazza. In quell'istante solenne, un grido unanime lungamente protratto di *Viva*, eruppe spontaneo da migliaia di petti. In quel punto una donna del popolo volle porgere una supplica a S. M., ma non potè avvicinarsi alla carrozza, cosicchè il foglio cadde, e fu raccolto da una guardia.

La compagnia d'onore presentò le armi, la bandiera fece il saluto, e la banda intuonò l'Inno nazionale, mentre gli applausi ed i *Viva* continuavano fragorosissimi. S. M. scese di carrozza per passare in rassegna la compagnia d'onore; poi degnossi trattenersi alcuni istanti colla numerosa ufficialità che rispettosamente Le si faceva d'intorno, e fu allora che venne consegnata a S. M., che benignamente l'accolse, la supplica di quella povera donna.

Fu una sola voce nella calca, per esternare la compiacenza e l'ammirazione che in tutti gli animi suscitava il portamento marziale e vigoroso dell'amato Sovrano, e l'affettuosa premura con cui rispondeva alle cordiali acclamazioni dei Suoi fedelissimi sudditi.

Nell'atrio della i. r. luogotenenza stavano raccolte le ii. rr. Autorità per salutare l'arrivo di Sua Maestà. Giunto nei Suoi appartamenti, l'Imperatore, conformemente al programma fissato, ricevette l'omaggio delle autorità, corporazioni e deputazioni.

Presentarono infine i loro omaggi i consigli di amministrazione del Lloyd austro-ungarico, dello stabilimento tecnico, e del Navale adriatico.

Sua Maestà degnavasi poscia di accordare numerosissime udienze private.

Alle ore $3\frac{1}{2}$ pom. Sua Maestà onorò di una visita all'Hôtel de la Ville la signora baronessa Pino de Friedenthal, consorte dell'i. r. luogotenente. (*O. T.*)

(*Nostro dispaccio particolare*).

Trieste, 3 aprile. Alla solenne inaugurazione del monumento all'Imperatore Massimiliano era presente S. M. l'Imperatore, coi signori Arciduchi, coi ministri, coi generali e dignitari, ed innumerevole moltitudine di popolo. Il presidente del comitato promotore, Porenta, tenne un'allocuzione a S. M. in italiano, nella quale dopo aver rilevato gli alti meriti dell'Imperatore Massimiliano, espresse il desiderio che la sua statua nel presente e nell'avvenire abbia a dimostrare il fedele attaccamento dei Triestini alla gloriosa Casa regnante, colla quale hanno diviso i favorevoli e gli avversi eventi. S. M. l'Imperatore rispose ringraziando per la pietosa onoranza dimostrata a Suo fratello. Dopo di ciò cadde la copertura del monumento fra i concenti dell'inno nazionale e gli strepitosi evviva della folla, e S. M. si ritirò alla residenza fra la fitta moltitudine che lo salutava giubilante.

oružje, pozdravi zastavom a odjeknuše veličanstveni zvuci pučkog spiva, izvèršeni po glasbi rečene pukovnije. Pri izlazu s' kolah, Nj. Vel. praćeno od nj. visostih c. k. presjasnih nadvojvodah, Svoje braće, Karla Ludvika i Ludvika Viktora, bi pozdravljeno u ime grada, od gosp. načelnika D.ra Maksimiliana d'Angeli, prispivšem ujedno sa podpridsidnicima gradskog vića, gospode Hermeta i Pitteria.

Njegovu se Veličanstvu za tim pokloni svitli predsidnik ministarskog vića knez Auersperg, njihove preuzvišenosti, ministri barun Pretis i D.r Unger, kano i sve poglavice c. k. vlastih gradjanskih i vojničkih, predsidnik i podpredsidnik mistne tèrgovačko-obèrtničke komore, te najposli nj. preuz. gosp. barun Maksimilian Gagern, c. k. ministarski vićnik u miru i gosp. barun Elio Morpurgo, pridsidnik austro-ungarskog Lloyda.

Njegovo Veličanstvo Car, pošto biaše smotrio počastnu satniju, i ljubezno pozdravio prisutne, izadje iz kolodvora, i udje u kočiju skupa sa nj. vis. prejasnim c. i k. nadvojvodama, Svojom braćom, za poći u Svoj stan u polači namistničkoj.

Na plokati prid kolodvorom biase postavljena jedna satnija starovojnikah, došavša iz Beča za prisutvovati odkriću spomenika Maksimilianova, u podpuno svetčanoj odići sa zastavom i glasbom, koja pri prolazu carevu zaigra pučki spiv.

Široka plokata biaše napunjena kličućem narodu, a pun biaše i žal, kuda Nj. Vel. prolazaše. Kuće nakićene i brodvoi urešeni prikaživahu lipi i velebni pogled.

U nutarnjosti kolodvora nalazaše se zastupnici svih političkih dnevnikah ovoga grada i mnogobrojni dopisatelji dnevnikah glavnog grada pokrajinah i inozemstva.

Silno množtvo ljudih od rana jutra gomilaše se oko namistničke polače pred glavnim vratama koje, biaše razporedjena, prema vèrtlu velike plokate, jedna počastna satnija c. k. pišačke pukovnije baruna Kuhna br. 17, sa glasbom i zastavom. Niti biahu dostatne prigranične ulice, da valove puka sadèrže, što se svaki čas množaše, a ovi provališe, u vèrtao, premda rešetke istoga biahu zatvorene, budući se tu spremaše za razsvitu. Malo iza 9.te ure glasoviti uzklici i mahanje klobucima i rubcima javljaše došašće Nj. Vel., kojega kočija netom okrene oko nugla na tèrgu. U onome svetčanome trenu, jednodušna i produljena vika živio, tèrgnu dobrovoljno iz hiljadu pèrsah. U oni mah jedna žena iz puka htiaše pružiti Nj. Vel. jednu molbenicu, ali nemogaše se približiti kočiji, tako da prošnja pade i bi dignuta od jednog stražara.

Počastna satnija prikaže oružje, zastava pozdravjia glasba zaigra pučki spiv, dočim uzklici i živio nepretaše oriti se. Nj. Vel. izidje iz kočije, te smatraše počastnu satniju; za tim se udostoji zadèržati se nekoliko vremena sa brojnim častništvom, koje ponizno stade na okolo, te tu se predade molba rečene siromašne žene, koju car milostivo primi.

Jedan se samo glas čuše u množtvu, a to radosti i divljenja o vitežkome i kripkome dèržanju ljubljenoga vladaoca i o ljubeznoj brizi, kojom se odazivaše srdačnim uzklicima svojih najvirnijih podanikah.

U predgradji c. k. namistništva stojaše okupljene c. k. vlasti, za nazdraviti dobrodošlicu Nj. Vel. — Stupiv u svoj stan, car po utvèrdjenome programu, primi poklon vlastih sborovah i odaslanstvah.

Najposli se pokloniše upravničko viće austro-ungarskog Lloyda, tèršćanskog tehničkog zavoda i adriatičkog pomorstva.

Nj. Vel. udostoja se posli dozvoliti mnogo osobnih saslušaja.

Na $3\frac{1}{2}$ po p. Nj. Vel. počasti svojim positom u gostioni de la Ville gospoju barunicu Pino Friedenthalsku, suprugu c. k. namistnika. (*Oss. Tr.*)

(*Naš dopis osobiti*).

Tèrst, 3 travnja. Pri svetčanom odkriću spomenika Cara Maksimiliana biahu prisutni Nj. Vel. Car, sa gospodom nadvojvodama, ministrima, generalima i častnicima i nebrojeno množtvo puka. Predsidnik pomicateljnog odbora, Porenta, upravi talijanski govor Nj. Vel., u kojemu, iza izticanja zaslugah cara Maksimilijana, očitovaše želju, da njegov kip sada i u buduće ima dokazati virnu privèrženost Triestinah slavnoj vladajućoj kući, kojom su dilili i zgode i nezgode. Nj. Vel. odgovori, zahvaljujuć na nižnu počast, pokazatu njegovome bratu. Iza toga pade pokrov spomenika uz glasbu pučkog spiva i bučno živio množtva, a Nj. Vel. povrati se u silo izmedju guste gomile, koja ga veselo pozdravi.

Consiglio dell' Impero.

34. Seduta della Camera dei Signori,

del giorno 22 marzo p. p.

La presidenza della camera dei deputati comunica il risultato delle elezioni effettuatesi per la delegazione, e delle altre deliberazioni prese nell'ultima seduta.

Trauttmannsdorf, qual presidente della commissione alle finanze, propone, che sul progetto di legge del governo relativo ai crediti suppletorii al preventivo dello Stato, sia fatta la rispettiva riferta a voce, senza darla alle stampe, e che questo oggetto venga posto all'ordine del giorno della seduta di domani. La proposta è accettata.

Wrbna fa la medesima proposta per il progetto di legge relativo alle misure da prendersi sulla diffusione della *Phylloxera vastatrix*. (*Accettata*).

Winterstein propone parimenti l'abbreviamento nel trattare il progetto di legge relativo alla costruzione di una ferrovia secondaria da Ellbogen a Neusattel. (*Accettato*).

Neumann riferisce sul trattato relativo alla fondazione di una associazione internazionale postale, e ne raccomanda l'accettazione. Il progetto di legge viene accettato senza discussione.

Burg riferisce, a nome della commissione politica, sul progetto di legge relativo alla riduzione dei pesi e delle misure in sistema metrico. Il progetto viene accettato in seconda e terza lettura secondo i deliberati della camera dei deputati.

Winterstein riferisce a nome della commissione alle finanze, sul progetto di legge relativo alle modificazioni portate dalla introduzione dei nuovi pesi e misure alle disposizioni sul dazio consumo. Il progetto di legge viene accettato senza discussione in seconda e terza lettura, in conformità alle deliberazioni della camera dei deputati.

Cesarevinsko Viće.

34. Silo Gospodske Komore.

na dan 22 proš. ožujka.

Pridsidništvo Komore poslanikah priobćuje ispadak izborah dogodivših se za odaslanstvo, i drugih odlukah učinjenih na zadnjem silu.

Trauttmannsdorf, kao pridsidnik poverenstva za financije, pridlaže da o zakonskoj osnovi vladinoj, glede dopunitbenih viresijah u dèržavnom pridračunu, izvisti se ustmeno, bez da se da tiskati, i da se ovi pridmet metne na dnevni red sila sutrašnjeg. Pridlog primljen je.

Wrbna isto pridlaže zakonsku osnovu glede odredabah što triba učiniti protiv rasprostranjenju *Phylloxere vastatriž*. (*Prima se*).

Winterstein takodje pridlaže da se skrati rasprava zakonske osnove glede gradnje nuzgredne gvozdene ceste od Ellbogena do Neusattela. (*Prima se*).

Neumann izvišćuje o ugovoru glede postavljenja jedne udružbe medjunarodne poštarske, i priporučuje da se to primi. Zakonska osnova prima se bez pretresanja.

Burg izvišćuje, u ime poverenstva političkog, o zakonskoj osnovi glede svedenja težah i mirilah na način metrički. Osnova se po drugom i trećem štijenju prima po odlukama komore poslanikah.

Winterstein, u ime poverenstva financijalnog izvišćuje o zakonskoj osnovi glede preinakah zbog uvedenja novih težah i mirilah, to u odredbama svèrhu potrošarine. Zakonska se osnova po drugom i trećem štijenju prima po odlukama komore poslanikah.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

Segue dipoi la seconda lettura del progetto di legge del governo, concernente l' organizzazione degli uffici di stazatura.

Felder parla a favore della città di Vienna.

Il **ministro dell' agricoltura** sostiene il progetto di legge e ne raccomanda la accettazione nel senso votato dalla camera dei deputati, dopo di che la legge viene accettata in seconda e terza lettura.

Felder propone la seguente risoluzione: "Il governo viene invitato ad accordare un equo indennizzo dai fondi dello Stato alle comuni in cui esistono regolari uffici di stazatura, e ciò per le opere incontrate a tal uopo fino da quando fu pubblicata la legge del 23 maggio 1871, le quali opere non furono sinora coperte coi proventi degli uffici medesimi.

Neumann (*rel.*) appoggia la risoluzione, la quale viene accettata.

Le leggi relative: ai sensali di commercio; all' investitura delle obbligazioni del prestito comunale di Praga pell' importo di 5 milioni; alla concessione di una anticipazione per l' impresa della ferrovia Przemysl-Lupkowa; alla esenzione temporanea dai bolli e tasse pell' estinzione dei piccoli imperti; alle modificazioni degli articoli 2 e 5 nel complemento della legge 3 maggio 1874, Boll. delle leggi dell' Impero N. 54, relativa alla ferrovia da Troppavia al confine moravo-ungherese presso il Vlarapass sono accettate senza discussione in seconda e terza lettura.

Eseguita la elezione di 15 menbri per la commissione sull' imposta casatico, viene levata la seduta.

35. Seduta della Camera dei Signori,

del giorno 23 marzo corr.

Rizy riferisce sui progetti di legge votati dalla camera dei deputati: 1.° relativo alla istituzione di un tribunale amministrativo; 2.° relativo alle disposizioni sulla decisione dei conflitti di competenza fra il tribunale amministrativo ed i tribunali ordinari, nonchè fra il tribunale amministrativo ed il tribunale dell' Impero. Ambidue i progetti di legge vengono accettati in seconda e terza lettura.

Il progetto di legge relativo alle modificazioni sulla tassa di vendita per i tabacchi esteri, viene accettato senza discussione in seconda e terza lettura in conformità alle deliberazioni della camera dei deputati.

Winterstein riferisce, a nome della commissione alle finanze, sul progetto governativo concernente i crediti suppletori al preventivo dello Stato per l' anno 1875, che viene accettato in seconda e terza lettura in conformità alle deliberazioni della camera dei deputati.

Belrupt riferisce, a nome della commissione alle finanze, su due petizioni, che vengono rimesse, per proposta della commissione, al governo.

Winterstein fa la riferta verbale relativa alle condizioni e facilitazioni per una ferrovia secondaria dalla città di Ellbogen alla stazione di Neusattel. Il progetto di legge, viene accettato in seconda e terza lettura.

Hartig riferisce verbalmente sulla legge relativa alle misure da adottarsi contro la propagazione della *Phylloxera vastatrix*. La legge viene accettata *en bloc* in seconda e terza lettura.

Belrupt riferisce sulla legge relativa all' aumento dell' imposta da anticiparsi dallo Stato alle comuni ed ai privati, i cui terreni situati nella Boemia furono danneggiati dallo scarafaggio del pino. La legge viene accettata senza discussione in seconda e terza lettura.

Nella elezione dipoi effettuatasi di un membro della commissione centrale per le regolazione dell' imposta fondiaria, risultò eletto il conte Mannsfeld. Con ciò è esaurito l' ordine del giorno.

Sua Serenità il **presidente dei ministri** prende la parola e dice: "Ho l' onore di partecipare all' eccelsa camera, che per sovrana disposizione il consiglio dell' Impero rimane da oggi in poi aggiornato".

La seduta è chiusa.

137. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 20 marzo p. p.

Il **ministro dell' agricoltura**, qual rappresentante del ministro del commercio, risponde all' interpellanza del deputato Isbary e consorti relativa alla disdetta ed alla revisione del trattato di commercio ed alla presentazione di un progetto di tariffe doganali austro-ungariche, dicendo che il governo non mancherà di sollecitare nuovamente la convocazione della conferenza doganale e commerciale austro-ungarica, e di presentare dipoi quanto prima possibile il progetto delle tariffe stabilite col governo ungarico per il trattamento costituzionale.

Il **ministro delle finanze** dichiara di dividere appieno le vedute del deputato Herbst sul campo della pubblica economia; il governo ritiene suo dovere di garantire gli interessi dei censuari; tanto egli che i suoi colleghi ritengono fermamente che il danaro dei censuari non debba essere impiegato a coprire perdite di borsa; se è vero che l' Istituto di credito fondiario possiede molte azioni, ciò non può impedirci di favorire i progetti di fusione sulle ferrovie.

Fux fa la proposta che la camera deliberi di aggiornare la discussione su questo progetto di legge sino alla riconvocazione del consiglio dell' Impero. La proposta viene accettata con 102 voti contro 100.

Dopo di ciò viene accettata in terza lettura la legge sulle borse colle modificazioni votate dalla camera dei signori, ed esaurite parecchie petizioni presentate dalla commissione alle ferrovie.

Le petizioni di molti impiegati per essere compresi nelle nuove classi di rango, vengono rimesse al governo.

Il **Presidente** chiude dopo ciò la seduta con le seguenti parole: "Non sono in caso di poter indicare il giorno della prossima seduta nè gli oggetti del prossimo ordine del giorno: prego di essere autorizzato a poter far ciò mediante missiva. Chiudo la seduta col desiderio che gli onorevoli signori, dopo le gravi fatiche delle ultime settimane, possano trovare in seno alle loro famiglie la desiderata ricreazione per operare dipoi con novelle forze a pro della patria."

La seduta è chiusa.

Interno.

Vienna, 31 marzo. Ieri mattina ebbe luogo l' esame del principe ereditario arciduca Rodolfo, relativo all' istruzione sulle armi, alla presenza di S. M. l' Imperatore, fungendo da esaminatore l' istruttore specialista, colonnello della milizia, sig. Wagner. Numerosi personaggi militari assistevano come invitati. S. M. l' Imperatore espresse la sua piena soddisfazione pel risultato di tale esame, che durò un' ora e mezza, esprimendo eziandio la piena sua soddisfazione al colonnello istruttore Wagner. Il principe ereditario mostrò possedere fondate cognizioni, specialmente nei dettagli tecnici della materia.

Zatim se po drugi put štije zakonska osnova vladina, glede uredjenja uredah za podmirenje.

Felder govori za grad Beč.

Ministar ratarstva podkripljuje zakonsku osnovu, te priporučuje da se primi kako je glasovala komora poslanikah; zatim se zakon prima po drugom i trećem štijenju.

Felder pridlaže odluku ovu: "Poziva se vlada da iz zakladah dèržavnih dozvoli jednu pravičnu naknadu občinama, gdi obstoje uredni uredi za podmirenje, i to zbog radnje u tu svèrhu učinjene odkad je proglašen zakon od 23 svibnja 1871, koja radnja nije do sad podmirena dohodcima istih uredah.

Neumann (izv.) podkripljuje odluku, koja prima se.

Zakoni: o tèrgovačkim sansarima, o umištaju zadužnicah za občinski zajam pražki u iznosku od 5 milijunah; o dozvoli na jednu pridplatu za poduzeće gvozdene ceste Przemisl-Lupovske; o zavrimenom oprostu od biligovine i odredbinah za podmirenje malih iznosakah; o preinakama članakah 2 i 5 u dopunitbi zakona 3 svibnja 1874, List zakonah za Cesarevinu br. 54, o gvozdenoj cesti od Opave na medji moravsko-ungarskoj kod Vlarapasa — primaju se po drugom i trećem štijenju bez pretresanja.

Zatim izabrano je 15 članovah za poverenstvo svèrhu kućarine; silo zavèršeno je.

35. Silo Gospodske Komore,

na dan 23 proš. ožujka.

Rizy izvišćuje o zakonskim osnovama, glasovanim od komore poslanikah: 1. glede ustanovljenja jednog suda upraviteljnog; 2. glede odredabah svèrhu odlukah o rasprama zbog nadležnosti medju sudom upraviteljnim, i sudovima običnim, i medju sudom upraviteljnim i sudom cesarevinskim. Obe zakonske osnove primaju se po drugom i trećem štijenju.

Zakonska osnova glede preinakah u odredbini na prodaju duhana inostranog, prima se bez pretresanja po drugom i trećem štijenju, to po odlukama komore poslanikah.

Winterstein u ime poverenstva za financije, izvišćuje o vladinoj osnovi glede dopunitbenih viresijah u dèržavnom pridračunu za godinu 1875; što se po drugom i trećem štijenju prima po odlukama komore poslanikah.

Belrupt u ime poverenstva za financije, izvišćuje o dvima tražbicama, koje se po pridlogu poverenstva šalju vladi.

Winterstein izvišćuje o uslovima i polakšicama za jednu nuzgrednu gvozdenu cestu od gradu Elbogena do staništa Neusatelskog. Zakonska osnova prima se po drugom i trećem štijenju.

Hartig ustmeno izvišćuje o zakonu glede odredabah, što triba učiniti protiv rasprostranjenju *Phylloxere vastatrix*. Zakon prima se *en bloc* po drugom i trećem štijenju.

Belrupt izvišćuje o zakonu glede poviška poreza, što triba da Dèržava pridplati občinama i osebnicima zemljištah kojih, u Českoj ležećih, oštećena su od gundevalja borov. Zakon prima se po drugom i trećem štijenju, bez pretresanja.

Pri biranju zatim jednog člana sridišnjeg poverenstva za uredjenje zemljarine, izabran je knez Mannsfeld. Tim je dnevni red raspravljen.

Njegova Jasnost **pridsidnik ministarah** uzima govoriti: "Imam čast priobćiti visokoj komori, da je po vèrhovnoj odredbi cesarevinsko viće od danas pa u naprid odgodjeno".

Silo zavèršeno je.

137. silo Komore poslanikah,

na dan 20 proš. ožujka.

Ministar ratarstva, kao zastupnik ministra tèrgovine, odgovara na upit poslanika Isbary-a i drugovah, glede odkaza i izvida ugovora tèrgovačkog, i prikazanja jedne osnove o cinicima carinskim austro-ungarskim, govoreć, da vlada svakako će raditi da se nanovo sazove carinski i tèrgovački sastanak austro-ungarski, i zatim da što prije prikaže osnovu cinikah, što je vlada ungarska radi rasprave ustavne ustanovila.

Ministar financijah izjavljuje da se podpuno slaže u uvidjenjima poslanika Herbstva na prostoru javne ekonomije; vlada dèrži da joj je u dužnosti štititi koristi poreznikah; kako on, tako i sudruzi mu dèrže da se novci poreznikah ne ulažu na podmirenje gubitakah Burse; ako je istina da Nastava viresije zemljištne posiduje mnoge dionice, to nam nemože smetati da pogodujemo osnove glede spojenja gvozdenih cestah.

Fux pridlaže da komora odgodi pretresanje ove zakonske osnove, dok se nanovo nesazove cesarevinsko viće. Pridlog prima se sa 102 protiv 100 glasovah.

Zatim se po trećem štijenju prima zakon o Bursama, s' preinakama glasovanim od gospodske komore, i raspravljaju se nikoje tražbice prikazane od poverenstva za gvozdene ceste.

Tražbice mnogih činovnikah da se u nove razrede čina postave, šalju se vladi.

Pridsidnik zatim zavèršuje vićanje ričima ovim: "Nemogu naznačiti dan dojdućega sila, niti pridmete, dojdućeg dnevnog reda; molim da mi se povlasti učiniti to poslanicom. Zavèršujem vićanje, želeć da častna gospoda, iza teškoga truda uz zadnje nedilje danah, naći mogu u domovini željeni odmor, pak da s' pomladjenom snagom opet diluju na korist domovine".

Silo zavèršeno je.

Naša zemlja.

Beč, 31 ožujka. Juče u jutru bio je ispit cesarevića naslidnika nadvojvode Rodolfa, glede nauka svèrhu oružja, prid N. V. Cesarom, a osobiti ispitalac bijaše kolunel gosp. Wagner. Mnogobrojnih vojenih osobah pozvanih bijaše tu. N. V. Cesar izreče svoje podpuno zadovoljstvo za ispadak takova ispita, takodje izreče svoje podpuno zadovoljstvo kolunelu učitelju Wagneru. Naslidni cesarević dokaza da je temeljito višt najskoli u tekničnim pojedinostima struke te.

Digitized by Google

— La *Presse* annunzia che il ministro Banhans, dopo essere stato a prendere i suoi figli a Venezia, ha fatto ritorno a Nervi. — Il nuovo *Fremdenblatt* rileva che il ministro Banhans farà ritorno dall'Italia il 15 d' aprile, e che anzitutto si recherà a Praga per assistere alle tornate della dieta boema. — Spirato il suo permesso colla fine d' aprile, egli riprenderà la direzione degli affari del suo ministero.

— Nell'odierno congresso generale della *Unionbank* fu approvata ad unanimità di voti la proposta del consiglio di amministrazione, giusta la quale, diffalcati i 7 fiorini per azione già versati, dell' importo rimanente di 216,999 fiorini, 60,000 passerebbero al fondo di riserva e 150,000 senza diffalco per le *tantièmes*, verranno posti in conto nuovo.

— 1.° aprile. Congresso generale dello stabilimento di credito. Dopo che furono approvati ad unanimità e senza discussione il rapporto sulla gestione del consiglio amministrativo per l'anno 1874, e quello della commissione di revisione, vennero accettate del pari senza discussione le proposte del consiglio amministrativo concernenti l' impiego dell' utile netto; dopo le depennazioni dell' importo già noto, rimane un utile netto di 2,901,884 fiorini, dei quali, oltre ai già pagati 8 fiorini verranno ripartiti 3 fiorini di sopraddividendo per azione. Al fondo di riserva affluiscono 45,094 fiorini, di maniera che la complessiva riserva dello stabilimento di credito ascende a 3,572,556 fiorini. Le *tantièmes* spettanti alla direzione ed agli impiegati importano 83,093 fiorini, mentre il saldo utile di 23,696 fiorini viene passato nell' anno corrente.

Pest, 31 marzo. L'abate Liszt venne nominato presidente dell' accademia di musica.

— *Presse* navješćuje, da ministar Banhaus, pokle je pošao u Mletke uzeti sinove svoje, povratio se u Nervi. — Novi *Fremdenblatt* doznaje da će se ministar Banhaus na dan 15 travnja vratiti iz Italje, i najprije da će poći u Prag pribivati kod vićanja Sabora českog. — Kad mu dopusit prodje sa sveršetkom travnja, on će opet primiti upraviteljstvo posalah svoga ministarstva.

— Na današnjem obćenom sastanku *Unionbanka*, jednoglasno odobren je pridlog Vića upraviteljnog, po čemu 7 fiorinah za svaku dionicu, već isplaćeno, odbivši od ostalog iznoska od fior. 216,999, prešlo bi 60,000 u zakladu pričuvnu, a 150,000, bez odbitka za *tantièmes*, metnulo bi se na nov račun.

— 1 travnja. Obćeni sastanak radi ustanovljenja viresije. Pokle je jednoglasno i bez pretresanja odobreno izvišće o poslovodstvu Vića upraviteljnog za godinu 1874, i izvišće Poverenstva za izvid, primljeni su i pridlozi vića upraviteljnog, glede ulaganja čiste koristi; posli izbrisanja već poznatog iznoska, ostaje čista korist od 2,901,884 fiorina, od čega, osim već isplaćenih 8 fiorinah, porazdiliće se još 3 fiorina nadrazdilka na svaku dionicu. U zakladu pričuvnu dolazi 45,094 fiorina; dakle ukupna ostava nastave za viresiju inosi 3,572,566 fiorinah. *Tantiemes* spadajući na Upraviteljstvo i na činovnike, iznose 83, 093 fiorina, dočim korist od 23,696 fiorinah prelazi za ovu godinu.

Pešta, 31 ožujka. Pop Liszt naimenovan je pridsidnikom akademije glasbene.

Estero.

Roma, 31 marzo. Oggi ebbe luogo in Vaticano la cerimonia *della chiusura ed apertura della bocca* ai cardinali Giannelli, Manning, Dechamps e Bartolini. Il papa diede loro l' anello cardinalizio ed assegnò ad essi varî tiloli; egli nominò inoltre tre vescovi *in partibus infidelium* e monsignor Pietromarchi a vescovo d' Anagni.

Venezia, 1. aprile. Da parte competente viene nel modo più reciso smentito che, all' atto dell' inaugurazione del monumento Manin, siano stati letti pubblicamente telegrammi di felicitazione provenienti dall' estero.

Parigi, 1.° aprile. Le lievi differenze insorte fra Buffet e Dufaure in causa della circolare di Dufaure furono approvate. La circolare venne pubblicata oggi dal foglio ufficiale; essa invita gli impiegati giudiziarii a procurare rispetto all' attuale governo e ad esercitare imparziale giustizia.

Berlino, 31 marzo. La *Provinzial Correspondenz* scrive: Essendosi l' Imperatore rinfrancato in salute, possono fin d' ora essere prese le disposizioni relative a quanto egli sarà per fare nei prossimi mesi. Si potrà avere in riflesso anche il divisato viaggio in Italia, che l' autunno scorso dovette essere protratto per sopraggiunta indisposizione dell' Imperatore, la quale impedì che si potesse finora prendere alcuna deliberazione in proposito.

— Il viaggiatore dell' Africa centrale Homeyer è arrivato felicemente a Loango l' 11 febbraio; continua le sue escursioni scientifiche nell' interno.

— 1.° aprile. Ricorrendo quest' oggi il sessantesimo giorno natalizio del principe di Bismarck, l' imperatore si portò al ministero degli affari esteri affine di porgergli le sue felicitazioni; l' imperatrice gli inviò i propri augurii col mezzo di una dama di corte. Dall' estero ricevette Bismarck un numero infinito di telegrammi di circostanza.

— 2 aprile. Anche il principe ereditario di Germania felicitò personalmente il principe Bismarck. Il re di Baviera gli fece pervenire una lettera di felicitazione. Indirizzi ed auguri arrivano numerosi da tutte le parti dell' Impero.

Posen, 1. aprile. Il vescovo suffraganeo Cibichowski, il quale, lo scorso giovedì santo, ha celebrata la consacrazione degli olî, la quale funzione spetta soltanto all' arcivescovo, fu posto in istato d' accusa, per essersi appropriate le attribuzioni vescovili.

Belgrado, 1.° aprile. Il rappresensante della Russia Schlscklin, qui accreditato, fu nominato inviato russo a Washington, e si designa a lui probabile successore il console generale a Ragusa, sig. Jonin.

Atene, 31 marzo. La camera continua a non essere in numero.

Costantinopoli, 31 marzo. Venne confermata la sentenza dei tribunali sugli imputati nell' affare di Podgorizza.

Santander, 31 marzo. Cinque battaglioni delle truppe carliste sono penetrati nella provincia di Santander presso Rumalesi, e sono seguiti dal grosso delle forze condotte dal pretendente. Si suppone che vogliano entrare in Castiglia.

Gibilterra, 31 marzo. L' i. r. corvetta *Helgoland,* è arrivata a Tangeri: lo stato sanitario dell' equipaggio è eccellente.

Inostranstvo.

Rim, 31 ožujka. Danas je bio obred *zatvorenja* i *otvorenja ustijuh* kardinalima Giannelli-u, Manningu, Dechampsu i Bartolini-u. Papa dade njima përsten kardinalski, i doznači njima raznih naslovah; jošte naimenova tri biskupa *in partibus infidelium,* a pragospodina Pietromarchi-a biskupom Ananja.

Mletci, 1 travnja. Sa strane pristojne najodrišitije poriče se da pri umištaju spomenika Maninu, proštivene su javno bèrzojavne čestitke prispivše iz inostranstva.

Pariz, 1 travnja. Male raspre, koje su se zbog Dufaurove okružnice medju Buffetom i Dufaurom zametnule, izravnane su. Okružnica je danas proglašena u službenom listu; ona poziva sudbene činovnike da rade nek se poštuje sadašnja vlada, i da nepristrano sude.

Berlin, 31 ožujka. *Provincial Correspondenz* piše: budući je Car u zdravlju oporavio se, mogu se već učiniti odredbe u pogled na ono, što je naumio učiniti u misecima dojdućim. Moći će se promisliti i na naumljeno putovanje u Italiju, što se jesenas imalo odgoditi zbog boljkavosti careve, koja nedade da se dosad što odluči o tomu.

— Homeyer, putnik po sridišnjoj Afriki, srićno prispi na 11 veljače u Loango; njegovo urečeno zastranjivanje po unutrašnjosti jednako slidi.

— 1 travnja. Nastajuć danas šestdeseti rodjendan principa Bismarka, car je došao kod ministarstva inostranih posalah čestitati mu; carica posla mu svoje čestitanje priko jedne dvorkinje. Iz inostranstva Bismark primi jedno mnoštvo bèrzojavnih čestitakah.

— 2 travnja. I naslidni carević nimački glavom pošao je čestitati principu Bismarku. Kralj bavarski poslao mu jednu čestitku. Od svijuh stranah Carevine dolaze mu nebrojene čestitke.

Posen, 1 travnja. Pomoćni biskup Cibikowski, koji je na prošasti veliki četvèrtak svetio ulje, a svečani ovi obavak spada na nadbiskupa, obtužen je, jer je sebi prisvojio oblast biskupsku.

Biograd, 1 travnja. Uveresijani ovde ruski zastupnik Schisecklin, naimenovan je izaslanikom u Vasingtonu, a naznačuje se da će mu po svoj prilici nastupnik biti glavni konsul u Dubrovniku gosp. Jonin.

Atena, 21 ožujka. U komori još neima poslanikah u dovoljnom broju.

Carigrad, 31 ožujka. Sudovi potvèrdiše presudu na okrivljenike u uzgodici podgoričkoj.

Santander, 21 ožujka. Pet batalijunah četah karlističkih prodriše u pokrajinu Santandersku kod Romalesia, a za njima ide većina vojske pod rukom Don Karlosa. Misli se da će unići u Kastilju.

Gibiltera, 31 ožujka. C. k. korveta *Helgoland* prispi u Tangeri; zdravlje momčadi jest vèrlo dobro.

Notizie locali e provinciali.

La presidenza del consorzio di provvedimento per gl' ii. rr. funzionari di basso servizio della Dalmazia ci prega di pubblicare il seguente avviso:

Essendo stato dall' eccelsa i. r. luogotenenza di Zara, coll' ossequiato suo rescritto 3 gennaio 1875 N. 15180, riconosciuta la legale esistenza del consorzio di provvedimento pegli ii. rr. funzionari attivi di basso servizio della Dalmazia in base allo statuto datato Zara in aprile 1874, e dovendosi, a tenore del § 8, e pegli effetti dei §§ 22, 23, 28, 36, 49, 81, 84, 97, 103, 104 e 107 del preaccennato statuto ed annessovi regolamento, rilasciare ad ogni socio un documento conforme di sua accettazione, *così vengono invitati tutti quegli ii. rr. funzionari di basso servizio della Dalmazia,* che intendessero di essere riconosciuti ed iscritti quai membri effettivi del consorzio, di insinuarsi per l' effetto stesso alla presidenza del consorzio suddetto mediante una analoga scritta dichiarazione, esente da bollo, fermi gli obblighi ed i diritti stabiliti dallo statuto.

Questa dichiarazione dovrà essere prodotta anche da quelli, che si erano già insinuati quali promotori del consorzio, sia che sieno domiciliati in Zara, che in provincia.

Non sono da ciò eccettuati neppure quelli, i quali ancora prima della formale e legale costituzione del consorzio avessero già incominciato a versare il contributo di mensili soldi 33 v. a. stabilito dal § 22. Questi dovranno anzi, a base del rilascio di una regolare carta d' accettazione, rimettere alla presidenza del consorzio anche il provvisorio libretto di pagamento loro a quell' effetto consegnato.

Ogni funzionario dovrà unire alla scritta sua insinuazione suddetta l' importo di fior. 1 qual tassa d' ingresso prescritta dal § 21.

Da ciò vanno però esenti quei soci promotori, i quali avessero già versato un tale importo, quand' anche a titolo di mensile contributo, il quale fino a tale ammontare sarà convertito in detta prescritta tassa d' ingresso.

Soltanto mediante il rilascio di una formale carta d' accettazione da parte della presidenza dell' or costituitosi consorzio potrà un i. r. funzionario attivo di basso servizio essere riconosciuto, annoverato ed inscritto nell' elenco contemplato dal § 119.

La costituzione delle giunte locali, e la destinazione dei procuratori del consorzio, previsti dai §§ 97, 98 e 107, seguiranno solo in base alle prodotte regolari insinuazioni ed accettazioni e ciò dietro analoghe disposizioni della presidenza.

Telegrammi particolari della Redazione.

Gorizia, 5 aprile. Jersera, splendida illuminazione della città e grandiosa processione con fiaccole della cittadinanza. L' Imperatore intervenne alla rappresentazione in teatro e vi fu salutato nel modo più cordiale ed entusiastico. La partenza per Venezia seguì stamane alle 7. L' Imperatore emanò un graziosissimo autografo al luogotenente, con cui esprime la piena sovrana gratitudine e compiacenza per il cordiale ricevimento e per le avute dimostrazioni di fedele attaccamento.

Udine, 5 aprile (ore 8 a. m.). L' Imperatore, arrivato in questo punto, ebbe quì la prima accoglienza ufficiale da parte delle autorità italiane. Menabrea salutò l' Imperatore in nome del Re. Sua Maestà passò in rivista la compagnia d' onore e ricevette quindi la presentazione delle autorità civili e militari.

Venezia, 5 aprile. L' Imperatore d' Austria, accolto in tutte le stazioni fra Cormons e Venezia con ogni sorta di feste, fu atteso alla

Digitized by Google

stazione di Venezia, decorata con bandiere austriache ed italiane, dal Re e dai Principi reali. Salve di artiglieria salutarono l' imperiale arrivo. L' Imperatore abbracciò il Re, col quale salì poscia in apposita gondola e traversò il canale fino alla residenza. Innumerevoli gondole seguirono i Monarchi, salutati dovunque dalla stipatissima folla col più vivo entusiasmo. Tutti i balconi erano decorati e gremiti di gente. Sulla piazza S. Marco, nuove entusiastiche acclamazioni salutarono l' Imperatore ed il Re, i quali passarono in rivista le truppe. Nel palazzo, le Loro Maestà vennero ricevute dalla Principessa ereditaria, dai ministri e dai presidenti delle Camere. La massa di popolo chiamò, con giubilo entusiastico, i Sovrani al verone, e quando vi comparvero l' Imperatore ed il Re, le ovazioni non ebbero fine. — L' ingresso fu veramente solenne e il ricevimento, cordialissimo.

Venezia, 6 aprile. Dopo che l' Imperatore ebbe preso stanza nella residenza, il Re gli fece una visita di mezz' ora, cui l' Imperatore tosto ricambiò. L' Imperatore fece quindi visita alla Principessa ereditaria e ricevette più tardi i ministri italiani, i presidenti del Senato e della Camera, le autorità di Venezia e il corpo consolare. L'inviato Wimpffen ed il console generale Pilat presentarono a Sua Maestà i sudditi austriaci. Alle 5, il Patriarca fece visita prima al Re poi all' Imperatore, mostrandosi manifestamente commosso pel rivedersi dei due Monarchi. La sera, la città ed i bastimenti del porto erano illuminati nel modo più sfarzoso. I Sovrani comparvero sul verone della Presidenza e furono entusiasticamente salutati dalla moltitudine. La festa da ballo fu splendidissima. L' Imperatore condusse a braccetto la Principessa ereditaria Margherita, la quale ballò la prima quadriglia col conte Andrassy. Ambidue i Sovrani tennero circolo e lasciarono il ballo alle $11\frac{1}{2}$.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v. 5 aprile	6 aprile
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	71 20	71 30
Rendita in argento	Dohodak u srebru	75 60	75 65
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	112 60	112 75
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	957 —	965 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	241 75	243 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	111 05	111 -
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	103 40	103 35
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 86½	5 22½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 2½	8 86
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	54 30	54 25

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 318-p. 3—3

AVVISO

di concorso ad un posto di Cancellista distrettuale col termine di quattro settimane dal giorno 10 aprile p. v.

Dalla Presidenza dell' i. r. Tribunale di circolo.

Spalato, 22 marzo 1875.

Natičaji.

Br. 318-pr. 3—3

OBJAVA

natičaja za misto pisara; rok četiri nedilje danah od dana 10 dojd teavnja.

Od Pridsidništva c. k. okružnoga Suda.

U Splitu 22 ožujka 1875.

Editti.

N. 1204-civ. 1 – 3

EDITTO.

Per la tenuta del secondo e terzo incanto, contemplato dall' anteriore Editto 25 novembre a. p. N. 5002 pubblicato nel foglio Annunzi N. 6 si rideputano i giorni 16 aprile e 18 maggio dalle ore 9 alle 12 mer.

Dernis 4 marzo 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Nr. 1140-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Sebenico si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 28 aprile, 28 maggio e 28 giugno p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti, oppignorati da Vincenzo Mattiazzi q.m Antonio a Pere Seneta q.m Joso, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente, oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto e verso deposito pel vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1 Casa nel borgo di terra al N. 171, località Buale con due orticelli attigui alla casa e cortile, fra confini da scilocco strada comunale, maistro e tramontana l' altra metà del cortile, con orto di Frane Seneta, da borra-levante fondi Tulovich con stradella, ostro strada comunale.

2. I diritti colonici radicati sul terreno vignato posto in Dubrava, di gog. 5, olivi 10, proprietà eredi Carminati, fra confini da scilocco Ive Baizza, a ponente-mezzodì Marco Baranovich, ponente Dume Rakić, maistro-tramontana stradella comunale indi Unkicevich, e da borra-levante eredi Unkicevich e Matteo Senzar.

3. I diritti colonici di gogn. 4 con olivi 4, proprietà di Angelo Frari in Dubrava, da borra Maria Bumber, levante Matteo Frizanovich e Matteo Senzar, scilocco Stipe Anulich, mezzodì Ive Junacovich.

Sebenico 12 febbraio 1875

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 2939 2—3

AVVISO D' ASTA.

Per appaltare il lavoro di costruzione di un tombone in muratura sopra il rettificato Canale di Porta terraferma in sostituzione al ponte in legno che serve al passaggio della strada erariale presso la città di cui verrà tenuta pubblica asta nel giorno 16 aprile p. v. e ripetuto occorrendo nei giorni 19 e 21 aprile p. v. dalle ore 10 a. m. alle ore 12, presso il Dipartimento II dell' i. r. Luogotenenza.

La gara seguirà a diminuzione del prezzo fiscale di fior. 1271:81 ed il deposito a garanzia della offerta, e del contratto, sarà di fior. 130.

Offerte suggellate saranno accettate fino ad un' ora prima della gara verbale, e prese in valutazione dopo chiusa la medesima; e da quel momento non potranno accettarsi migliorie.

Il ristretto di perizia la descrizione, e le condizioni del lavoro saranno ostensibili, come di consueto.

Le spese d' asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara li 23 marzo 1875

Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 11212-civ. 1 - 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura urb. di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della medesima, dalle ore 9 antimer. in poi del giorno 20 maggio p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita degli stabili sotto descritti oppignorati da Dn. Antonio Polanaz a Maria ved. di Natale Jelicić, per sè e tutrice dei minori suoi figli, e stimato fior. 1460.18, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1460.18

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo anco inferiore dell' estimo, ed a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. I stabili saranno venduti a lotti e precisamente pezzo per pezzo.

6. Ciascun offerente all'asta non escluso l' esecutante sarà tenuto a depositare a titolo di vadio il decimo del valore estimativo degli stabili.

Descrizione degli stabili.

1. Terreno arativo a Muć Superiore Sunjiassa, confina da levante Pietro Crolo, da ponente Dn. Giuseppe Bakić, da borra strada postale e da mezzodì strada campestre, di klaf. 556 valutato f. 90.—

2. Terreno arativo posto nel suddetto luogo vocato Sunjiassa, confina da levante eredi Cerina, ponente Pietro Crolo, da borra strada postale, e da mezzodì strada campestre, di klaf. 304 valutato . . . . „ 72.96

3. Terreno arativo a Muć superiore vocato Sunjiassa, confina levante Ivan Sunić, ponente Stipan Sokol, borra strada, a mezzodì Monte Mossor, di klaf. 348 valutato . . . . „ 121.80

4. Terreno arativo in Muć Superiore Cenkussa, confina levante Boxo Ciuk, ponente Maroli, tramontana Antonio e Stefano Jelličić, e da mezzodì strada dell' estesa di klaf. 829 val. „ 182.38

5. Terreno arativo in Muć Superiore vocate Naglov Sussilov, confina da levante Adamo Jellavić, a ponente Luca Jellavić, e borra torrente, a mezzodì Luca Jellavić, tenuto a colonia da Jola qm. Ante Jellavić alla metà, di klaf. 390 valutato . . . . f. 136.50

6. Orto in Muć Superiore vocato Verlal a duo Zgone, confina a levante Petar Jellavić Maić, a ponente Jerko Jellavić, tramontana torrente, a mezzodì strada comunale, di klf. 404 valutato „ 181.80

7. Terreno arativo ed incolto nel comune censuario di Zelovo vocato Segaria Brig, confina a levante e ponente eredi di Dujam Jelličić, tramontana Nicolò e Maria Jellčiić, a mezzodì eredi di Dujam Jellicić, di klaf. 840 valutato . . . . . „ 126.—

8. Terreno arativo in Zelovo vocato Legovica Brig, confina da levante e ponente eredi di Dujam Jelicić da tramontana eredi di Boxo Jelicić, e da mezzodì foso e pascolo comunale, di klaf. 1130. . . . . „ 146.90

9 Terreno arativo ed incolto a Zelovo vocato Kriva Draga, confina da levante Ilia Jellicić mediante torrente, da mezzodì Ilia Jellicić, da ponente pascolo comunale e da borra strada di klafter 949 . . . . . „ 151.84

10. Terreno parte arativo parte pascolivo e parte boschivo e grebanoso in Zelovo di Muć, confina da tutti i lati pascolo comunale di klaf. 5537 valutato . . „ 250:—

f. 1460.18

Spalato 29 decembre 1874.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1151-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita ai triplici incanti dei beni esecutati dalla signora Rosa ved. Popovich in Piperata a Ivanica ved. Bulat, vennero fissati i giorni 20 aprile, 24 maggio e 21 giugno a. c.

(Vedi 1.a pub. al N. 26).

Dernis 7 marzo 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 450-civ. 3 – 3

EDITTO.

Si diffidano gli assenti d' ignota dimora Antonio Zviličević fu Giovanni e Carlo Cettineo q.m Tullio a farsi rappresentare all' udienza dei 2 giugno 1875 ore 9 a. m. indetta sulla petizione de pres. 6 corr. N.ro 450 di Marco Vilović di Antonio, oppure di munire de necessari mezzi di difesa il curatore loro deputato Nicolò Ivančević fu Pasquale.

(Vedi 1.a pub. al N. 26).

Curzola 15 febbraio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 449-civ. 3 - 3

EDITTO.

Agli assenti d' ignota dimora Antonio Zviličević fu Giovanni e Carlo Cettineo fu Tullio venne deputato in curatore Nicolò Ivančević fu Pasquale onde li rappresenti all' aula indetta pel giorno 2 giugno 1875 alle ore 9 a. m. sulla petizione de pres. 6 corr. N. 449 da Marco Vilović di Antonio da Curzola.

(Vedi 1.a pub. al N. 26).

Curzola 10 febbraio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

Digitized by Google

N. 910-civ. 3—3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza rende noto che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio stesso, dalle ore 9 ant. in poi sarà tenuto nel giorno 17 marzo 1875 l' incanto immobiliare che era decretato col decreto 31 agosto a. p. N. 3574, con ciò che invece di considerarlo come secondo incanto, sarà ritenuto come primo incanto, fissandosi per la tenuta del secondo incanto per la vendita dei beni esecutati da Antonio Rendić Dujmović, alli Petronilla V.a di Antonio Rendić Drimalo e consorti il dì 21 aprile 1875 dalle ore 9 ant. in poi, ferme le condizioni accennate nell' anteriore editto 31 agosto 1874 N. 3574.

S. Pietro, 2 marzo 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 1463. 3—3

EDITTO.

Per gl' incanti contemplati dall' anteriore editto pari data e N.ro vennero fissati i giorni 12 aprile, 10 maggio e 7 giugno p. v. alle ore 9 ant.

Dall' i. r. Pretura urbana.

Zara, 16 febbraio 1875.

N. 2440-civ. 3 3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia, che nel giorno 14 aprile p. v. si terrà il reincanto pella vendita degl' immobili esecutati da Pietro Dalbello da Sign alli Ivan Kačunić di Stefano di Almissa e Filippo e Pietro Radoić q.m Antonio da Sign.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Sign, 25 agosto 1874.

N. 344-civ. 3—3

EDITTO

Avviso all' assente Giuro Vulovich essere stata accordata dietro istanza di Antonio Perussina cessionario di Stanko Knezevich, in suo confronto la pegnora immobiliare per fior. 97:50 e che in di lui curatore fu nominato Nico Vulovich.

Cattaro 6 febbrajo 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 5220-civ. 3—3

EDITTO

Vengono fissati i duplici incanti pei giorni 26 aprile e 24 maggio 1875 dalle ore 9 a. m. in poi, per la vendita dei beni esecutati da Giovanni Antikievć, alla giacente eredità di Giovanni Chevessić, rappresentata dal curatore D.r Vincenzo Carlovatz.

(Vedi 1.a pub. al N. 24).

S. Pietro 30 novembre 1874

Dall' i. r. Giudizio distrett. della Brazza.

N. 14-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita della casa esecutata dall' Avvocato Matteo D.r Lallich a Felice Gherle q.m Giovanni alle condizioni portate per esteso nel N. 24 vengono fissati i giorni 19 aprile, 20 maggio e 21 giugno 1875 prossimi pei triplici incanti.

Spalato 9 gennaio 1875

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 4753 3—3

EDITTO.

Pella vendita al terzo incanto dei due terreni siti a Klisevo opppignorati dall' i. r. Procura di Finanza dalmata, agli eredi Laptalo, venne fissato il dì 12 aprile p. v.

(Vedi 1.a pub. al N. 24).

Ragusa, 11 decembre 1874.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1344-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 autim. in poi del giorni 28 aprile e 28 maggio p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti, oppignorati dall' i. r. Procura di finanza nelle rapp. dell' i. r. Demanio ad Antonie Stampalia q.m Giovanni da Trebocconi, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

2. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

3. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a' spese, danno e pericolo del deliberatario.

6. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Casa a Trebocconi compresa la corte marcata col N. 57.

2. Detta a 2 piani con forno ed altra casetta marcata col N. 58.

3. Detta a Trebocconi marcata col N. 49.

4. Un terreno nella campagna di Trebocconi al tipografico N. 1804.

Il tutto descritto nel protocollo d' estimo 21 gennaio 1874.

Sebenico 17 febbraio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4361-civ. 3—3

EDITTO.

Vengono fissati i giorni 14 aprile, e 21 maggio 1875 dalle ore 9 a. m. ad 1 ora p. m. pella tenuta dei duplici incanti immobiliari.

(Vedi 1.a pub. al n. 24).

S. Pietro 20 ottobre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 497-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Francesco Concina a Domenica Fontana nata Locas col curatore D.r Simeone Bujas.

(Vedi 1.a pub. al N. 24).

Sebenico 19 gennaio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 13-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Kistagne si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale del suo ufficio dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 29 aprile, e 29 maggio a. c., si terranno i duplici incanti per la vendita degli immobili sottodescritti oppignorati dall' i. r. Procura di Finanza dalmata, nella rappresentanza del fondo tasse, a Mijailo Vujanić fo Stojan da Ervenik Inferiore, stimati complessivamente fiorini 272, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 272.

2. Verrà deliberato al maggior offerente al prezzo non inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario

Descrizione degl' immobili.

1. Il terreno portante il N. 454, kod Suvaje, è coltivato a vite di zappe 6 circa, frs confini da borra strada e suvaja, da mezzodì Mako Bulać, da scilocco Juko Ivanković e da maestro Vasilj Vujanić.

2. Il terreno portante il N. 761 b Podvornica sotto le case Vujanić, ha un estesa di oltre due ore di lavoro, fra confini da borra strada, da mezzodì Vujanić Jovan q.m Pava, da scilocco Vujanić Vasilj q.m Todor e da maestro Vujanić Nikola q.m Mijilo.

3. La casa portante il N. 30 edifici, è rustica, coperta con paglia, fra confini da borra e scilocco orti dell' esecutante, e da maistro e mezzodì cortile proindiviso con altri Vujanić.

4. Il terreno ograda portante il N.ro 2010 e 2035-7, confina da tre lati con pascolo comunale, e da maistro Vujanić Nikola q.m Antona. La particella 2010, ha un' estesa di giornate 1 e mezza pure al presente incolto e grebanoso — 2035-7 se fosse arativo avrebbe l' estesa di giornate 4 questa si è pascoliva e grebanosa, con alberi d' alto e basso fusto.

5. Il terreno portante i N.ri 2052 e 2053 in Mirčić, ha un' estesa di giornate 3 scarse formato da due pezzi attigui, arativo, e di scadente qualità, confina da borra Vujanić Nikola q m Nikola, Nikola q.m Antona e Jovan detto Vučeta, da mezzodì Vujanić Nikola q.m Antonio, e Nikola q.m Toma, da scilocco Vujanić Jovan q.m Pava e da maistro Vujanić Vasilj e Nikola q.m Antona, Geslac Gligoria, Vujanić Marko q.m Petar e Jovan q.m Pava.

Kistanje 3 marzo 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1233-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 28 aprile, 28 maggio e 28 giugno p. v. terransi i triplici esecutivi incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Rosa Piperata a Mijo Ninić q.m Ivan da Cernizza, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Terreno in Campo d'abbasso vignato, vocato Postik, proprietà Mattiazzi, fra confini da borra strada e Pasko Zenić, scilocco Joso Gajanovich q.m Ante, mezzodì strada, maistro strada, di 4 gogn. con un pezzetto di terreno. 2. Terreno piantato a viti in Cernizza di proprietà del debitore, N. 3 pezzetti uno attiguo all' altro, da borra Stipe Baranovich, da scilocco Mate Tura, mezzodì Petar Zaninovich, maistro Ive Pekas. 3. Terreno nel campo Superiore vocato Palacizza di gog. 8, proprietà Francesco Regala, da borra e maistro strada, scilocco Marco Miljacevich, mezzodì Ive Unich. 4. Altro terreno vignato in Palacizza di gogn. 4, da borra Mate Unich q.m Joso, scilocco strada, mezzodì eredi D.n Luca Giovalino, maistro Filip Sarich. 5. Due terreni vignati ed ulivati Drasiza e Verlača proprietà Ljubich, da borra lo stesso esecutato, scilocco e mezzodì strada pubblica, maistro fratelli Zivkovich Supuk q.m Filippo.

Sebenico 12 febbraio 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1320-civ. 3—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle 9 antim. in poi dei giorni 12 aprile, 11 maggio e 11 giugno 1875 si terranno i duplici, rispettivamente triplici incanti per vendita degli immobili in calce descritti, mentre per quello sub *a* vengono accordati i duplici, e per gli altri i triplici incanti oppignorati da Giovanni Ivon alli Božo e Glišo Beader q.m Todor e stimati a fior. 436, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 436.

2. Verrà deliberato al maggior offerente non però al disotto della stima nei primi due incanti, col deposito del vadio del 10 per 100 dal quale verrà dispensato l' esecutante, facendosi deliberatario, così pure da quello del prezzo fino all' ammontare del suo credito.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degl' immobili.

a) Un terreno arativo detto Maričina di quattro giornate, fra confini da levante e borra Todor Višić, da ponente Martin Pleadin, da mezzodì Simo Gundalj, compreso anche l' Okrajak.

b) Un terreno vignato di zappe 4 vocato Višine, tra confini da levante e mezzodì pascolo, da borra Todor Višić e da ponente stradella.

c) Un orto na podu d' una zappa fra confini da levante e borra pascolo, da ponente Simo Gundalj e da mezzodì ograda alla lettera *d*.

d) Un ograda con 38 roveri di un campo circa vocato Iza Kuće, fra confini da levante Luka Beader, da borra orto alla lettera *e*, da ponente Glišo Beader, e da mezzodì con Beader.

e) Un terreno arativo con Okrajak Livadina di giornate una, fra confini da levante e borra Simo Gundelj, da ponente il terreno alla lettera *a*, e da mezzodì pascolo

f) Un terreno arativo Seline con Okrajak di una giornata, fra confini da levante Ćiro Kušić, da borra Luka Beader, da ponente e mezzodì Martin Pleadin.

Dernis 12 marzo 1875

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 1202-civ. 3-3

EDITTO.

Nei giorni 13 aprile, 14 maggio e 14 giugno a. c. verranno tenuti i triplici incanti pella vendita dei beni oppignorati da Giovanni Vukassović a Jevo Jović.

(Vedi 1.a pub. al N. 26).

Dernis 7 marzo 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1201-civ. 3-3

EDITTO.

Nei giorni 19 aprile, 21 maggio e 31 giugno a. c. verranno tenuti i triplici incanti pella vendita doi beni esecutati da Giovanni Vukasović a Jovo Iović

(Vedi 1.a pub. al N. 26).

Dernis 7 marzo 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 389-civ. 3 3

EDITTO

per la vendita dei beni esecutati da Antonio Markoč ad Antonio Unich e LL. CC.

(Vedi 1.a pub. al N. 26).

Sebenico 1 febbraio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2367 3—3

AVVISO.

Si rende noto che nel giorno 20 aprile 1875 avrà luogo presso l' i. r. Intendenza di finanza un pubblico esperimento d' asta pel conferimento della dispensa tabacchi a Bencovaz.

Le relative condizioni sono ostensibili presso l' uffizio d' imposta in Bencovaz e presso l' Intendenza di finanza.

Zara 23 marzo 1875.

Tipografia Governiale. Dr. NICCOLO' KATNIĆ, Redattore responsabile.

Digitized by Google

N. 30 - Zara, Mercoledì 14 Aprile 1875.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana. Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.** Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite. Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 30 - U Zadru, u Sridu 14 Travnja 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*. Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostalo krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.** Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena. Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE NON UFFICIALE.

L' Imperatore a Zara.

Riprendiamo la nostra narrazione al punto in cui l'abbiamo troncata nell' ultimo numero.

Sabato, verso le 3 p. m., Sua Maestà uscì dalla sovrana residenza per visitare gli stabilimenti che abbiamo già enumerato, nei quali tutti venne attesa e devotamente ossequiata dal rispettivo personale preposto. Una folla numerosissima, non lasciandosi punto sgomentare dalla pioggia che sempre continuava a cadere, seguiva dappertutto Sua Maestà, mai stancandosi d' innalzare i più clamorosi ed entusiastici *evviva-živio*.

Nell'ufficio del Comune, Sua Maestà degnossi d' intrattenerSi con ogni singolo consigliere comunale, e d' informarSi con premura ed interessamento delle cose cittadine. Con ispeciale interesse visitò quindi l' ospitale civile, non ommettendo nessuno dei locali del medesimo, e rivolgendo affabili parole agli ammalati. Ad uno di essi, sul cui guanciale aveva osservato una medaglia militare, il Monarca chiese ove se la fosse guadagnata. Avuta una risposta in lingua ungherese, degnossi di rivolgergli alcune altre parole in detta lingua, e nell' allontanarSi, ordinò ad un ajutante che facesse annotazione del nome di quell' individuo. Prima di uscire Sua Maestà rivolse calde parole ai membri della giunta ed al personale addetto all' istituto, esprimendo loro la piena Sua soddisfazione.

Nella sala della Dieta, Sua Maestà S'intrattenne con ogni singolo assessore della Giunta, informandoSi con premura delle cose della provincia. Nel tribunale visitò singole stanze, la sala dei dibattimenti, e, cella per cella, le annesse carceri, rivolgendo domande a singoli detenuti. Volle poscia espressamente vedere anche l' infermeria e mostrossi soddisfatto del modo, in cui tanto essa quanto le carceri erano tenute. Le scuole furono pure visitate stanza per stanza. In ogni classe, Sua Maestà fece esaminare singoli scolari, informandoSi del nome di alcuni e, manifestando la sovrana Sua benevolenza e soddisfazione.

Alle ore 6 ebbe luogo il *diner*, al quale erano invitati:

S. E. il signor luogotenente, con tutto il seguito sovrano;

i signori: Abelić, presidente della Camera di commercio; Böhm, direttore prov. delle finanze; de Borelli conte Andrea, capitano di porto; Bratanić, agente consolare italiano; de Fanfogna conte Giov., membro della Camera dei Signori; Fortis, consigliere di luogotenenza, capitano distrett. di Zara; Glišić, agente consolare ellenico; Knežević mons. Stefano, vescovo gr.-or.; Ljubiša cav. S., presidente della Dieta; S. E. Maupas, arcivescovo metropolita; D.r Pozzi consigliere aulico; de Paitoni, presidente del tribunale; D.r Pavišić, ispettore scol. prov.; Rossi-Sabatini, presidente d' appello; D.r Smirić, procuratore di finanza; de Stermić-Valcrociata cav. F., vice-console ottomano; Trigari, podestà di Zara; S. E. Fontana, consigliere intimo; Bianchi, decano capitolare; de Borelli conte M., presidente del comizio agrario; D.r Giljanović, presidente della Camera degli avvocati; D.r Klaić, deputato al Consiglio dell' Impero; de Zamagna, ciambellano;

i signori: de Cruss Mass.; comandante del 32. reggimento fanti; cav. de Dierkes colonnello e capo del genio in Zara; Filser, intendente militare sup.; de Gjorgjević, generale, comandante della I. brigata della 18. divisione delle truppe; Greaves, capitano di corvetta, comandante dell' *Andreas Hofer*; Henicke, direttore edile militare in Zara; de Mihalotzy, maggiore del 32. reggimento fanti; de Pasquali, comandante prov., di gendarmeria; de Pešić Mass., comandante militare in Zara; Scholze, maggiore comandante di piazza in Zara; D.r Weiss, capo-medico stabale; Zanić, parroco militare.

Il *diner* era rallegrato dalle melodie della banda militare, che suonava nel piazzale sottoposto all' imperiale residenza. Levate le mense, Sua Maestà degnavasi di tener circolo e d' intrattenerSi affabilmente coi singoli invitati.

Alle ore 8 della sera, Sua Maestà, recandoSi al teatro, volle espressamente passare a piedi per la „via larga", sebbene fosse stata già disposta la traversata in carrozza per le mura, che doveano essere rischiarate a luce elettrica. Il passaggio del Monarca fu una continua ovazione: *živio* ed *evviva* interminabili L'accolsero dovunque e lo seguirono fino alle porte del teatro, ove Lo attendeva altra massa di popolo entusiasticamente acclamante. Le vie percorse dal Monarca, splendidamente illuminate, nuotavano in un mare di luce.

NESLUŽBENI DIO.

Cesar u Zadru.

Nastavljamo naše povidanje pri članku, gdi ga prekinusmo u zadnjem broju.

U Subotu oko 3 ure po p. Njegovo Veličanstvo izidje iz cesarske stanbine, da obadje nastave, koje već pobrojismo, u kojim svima dotično osoblje pridstavljeno dočeka ga i častno pokloni mu se. Množina puka neplašeć se od kiše, koja neprestano padaše, svukuda idjaše za Njegovim Veličanstvom, nigda nesustajuć od uzvikah iz svega gerla *evviva-živio*.

U obćinskoj uredovnici, Njegovo Veličanstvo dostoja se zadèržati se sa svakim pojedinim vićnikom obćinskim, i brižljivo i zanimljivo obavistiti se o poslovima gradjanskim. S' osobitim zanimanjem obadje zatim bolnicu gradjansku, neizostavljajuć nijedno misto u njoj, i blagostivno govoreć bolestnicima. Jednog od njih, komu na uzglavku bijaše opazio jednu vojenu medalju, Vladar zapita, gdi je zadobi. Na njegov odgovor, jezikom ungarskim, nikoliko ričih reče mu istim jezikom, a odstupajuć, naredi jednom pobočniku, da upiše ime onog čovika. Prije nego će izići Njegovo Veličanstvo obrati teplih ričih na članove pokr. odbora i na osoblje, koje službuje u bolnici, izričuć njima podpuno Svoje zadovoljstvo.

U dvorani saborskoj Njegovo Veličanstvo zadèrža se sa svakim prisidnikom Odbora pokrajinskog, brižljivo obavišćujuć se o poslovima pokrajinskim.

U sudištu obadje pojedine sobe, dvoranu za javne rasprave, i pojedince sobice u priležećim tamnicama, zapitkujuć pojedine zatvorenike. Zatim htide naročito viditi i bolničku sobu, i ukaza se zadovoljnim za način, kako toliko ova, koliko tamnice dèrže se. I sobe učionicah biše pojedince obadjene. U svakom razredu, Njegovo Veličanstvo dade ispitati pojedine učenike, obavišćujuć se o imenu nikojih i vèrhvnu Svoju dobrostivost i zadovoljstvo očitujuć.

U 6 urih bi obid, na koji pozvani bijahu:

N. P. gospodin namistnik, sa svom pratnjom cesarskom;

gospoda: Abelić, pridsidnik tèrgovačke Komore; Böhm, pokr. upravitelj financijah; Borelli knez Andrija, načelnik lučki; Bratanić, konsularni odpravnik italijanski; Fanfonja knez Ivan, član Gospodske Komore; Fortis, namistnički vićnik, kotarski poglavar u Zadru; Glišić, konsularni odpravnik elenički; Knežević, pragosp, Stefan, gèrč-ist. biskup; Ljubiša vit. Stefan pridsidnik pokr. Sabora; N. P. Maupas nadbiskup pèrvostolnik; d.r Pozzi, dvorski vićnik; de Paitoni, pridsidnik suda; d.r Pavišić, pokr. nadzornik skulski; Rossi-Sabatini, pridsidnik suda prizivnog; D.r Žmirić, odvitnik financijalni; de Stermić-Valcrociata, vit. Frane podkonsul otomanski; Trigari, načelnik zadarski; N. P. Fontana, tajni vićnik; Bianchi, dekan kapitulski; Borelli knez Manfred, pridsidnik skupštine ratarske; D.r Giljanović, pridsidnik Komore odvitničke; D.r Klaić, poslanik na Cesarevinskom Viću; de Zamanja, komornik;

gospoda; de Cruss Maks., zapovidnik 32. pešačke regimente; vit. Dierkes, kolunel i načelnik voj. merništva u Zadru; Filser, višji nadzornik vojeni; de Gjorgjević, gjeneral, zapovidnik 1. brigade 18. odilka četah; Greaves, kapetan korvete, zapovidnik broda *Andreas Hofer*; Henicke, upravitelj gradjevno-vojeni u Zadru; de Mihalotzy, major 32. pešačke regimente; de Pasquali, pokr. zapovidnik žandarmerije; de Pešić Maks; vojeni zapovidnik u Zadru; Scholze, major, zapovidnik mistni u Zadru; D.r Weiss, glavni likar štabski; Žanić, župnik vojeni.

Obid bijaše obeseljen milozvukom glasbenog sbora vojničkog, koji sviraše na poljani kraj cesarske stanbine. Posli obida, Njegovo Veličanstvo dostoja se razgovarati se s pojedinim pozvanicima, dobrostivo zadržavajuć se.

U 8 urih na veće, Njegovo Veličanstvo iduć ka kazalištu, htide naročito proći pešice "širokom ulicom„, premda odredjena bijaše provožnja u kočiji bedenima, koji imadjahu biti razsvićeni svitlošću električnom. Prolaz, Vladara bi jedno neprestano klikovanje: *živio* i *evviva* svuda i za njim do vrata kazališta, gdi ga dočekivaše druga gomila puka uzhitno klikujuća. Ulice, kroz koje Vladar prodje, bijahu sjajno razsvićene, kao da se u svitlosti topljahu.

Digitized by Google

L' elegantissimo nostro teatro nuovo poi offriva un quadro di effetto veramente magico. L' atrio riccamente decorato con enormi specchiere, fiori e piante esotiche; gli ampî corritoi coperti di tappeti; la sala rifulgente della luce migliaia di candele; il *parterre*, stipato di signori in abito nero e cravatta bianca, e di ufficiali in brillanti uniformi, circondanti, in piedi, un ampio *carrè* di scanni occupati da signore sfarzosamente abbigliate; i tre ordini di loggie ornati di bellissime dame nelle più ricche e ricercate *toilettes;* il loggione gremito pur esso di gente; la scena sempre aperta, convertita in ampio ricchissimo salone, in cui, assise a gruppi stavano le brave e vezzose nostre dilettanti, circa 30 di numero, superbamente abbigliate e circondate dai signori dilettanti in abito di gala — tutto ciò offriva un complesso, il cui effetto incantevole la penna può soltanto imperfettamente accennare, lasciando all' immaginazione di completare le linee dello stupendo quadro, cui un mare di luce ed un' onda di profumo di flori aggiungeva incanto ed armonia.

Alle ore 8, Sua Maestà, in uniforme di maresciallo, comparve nella loggia imperiale superbamente decorata. Fu quello un momento d' entusiasmo indescrivibile. Tutti s'alzarono in piedi, ed un' immensa imponente, unanime acclamazione, battimani, agitar di fazzoletti e di cappelli salutarono Sua Maestà, Che, visibilmente commossa, si chinava ringraziando, da tutte le parti. La grandiosa dimostrazione durò parecchi minuti, e, ricominciò, dopo terminato il canto dell'inno dell' Impero, in proporzioni gigantesche. L'entusiasmo era generale, immenso, indescrivibile. L'Inno dell' Impero dovette essere ripetuto, e fu anche la seconda volta accolto con vivi interminabili trasporti di giubilo. Ebbe quindi principio l' accademia colla cantata che abbiamo ultimamente pubblicata, dopo la quale venne eseguito il programma, che riportiamo più sotto.

Sua Maestà degnossi graziosissimamente di assistere al trattenimento fino alla fine, dando ripetute volte segno del Suo sovrano aggradimento. All' atto che abbandonò il teatro, l'Augustissimo Sovrano fu fatto segno di nuova clamorosissima ovazione, la quale accompagnò la Maestà Sua fino alla sovrana residenza, alla quale pure degnossi di recarsi, per le stesse vie, a piedi.

La domenica, alle 7 a. m.. l' Imperatore ascoltò, nella chiesa di S. Simeone, una messa bassa celebrata da S. E. monsignor Arcivescovo, e passò quindi l' arca del Santo. Nel corso della mattina ebbe luogo la visita degli stabilimenti militari, durante la quale la Maestà Sua fu sempre seguita da numerosa folla continuamente acclamante,

Alle 10 ebbero luogo le udienze private, che furono in numero rilevante.

A un' ora Sua Maestà degnossi di onorare di Sua augusta presenza, recandoviSi in carozza, la festa popolare ch' ebbe luogo fuori della città. Sul vastissimo spazio della spianata era stato costruito un immenso steccato circolare. bellamente adorno di verdura, di festoni e di una infinità di bandiere. Nel centro sorgevano due enormi stendardi coi vessilli giallo-nero e bianco-rosso. dal lato del forte, dirimpetto all' ingresso, ergevasi su di un'alta gradinata con tappeti il magnifico trono per Sua Maestà, coperto da padiglione di velluto rosso, sormontato dall' imperiale corona; ai due lati del trono erano innalzate tribune per il sovrano seguito, e più avanti per le due bande, militare e cittadina, che rallegravano la festa delle loro armonie.

Una massa di popolo dei circostanti villaggi abbigliato a festa, ondeggiava giulivo nell' ampio recinto, mentre una enorme folla di cittadini occupava i posti destinati agli spettatori. Animatissima ed in sommo grado interessante era la scena che svolgevasi entro il recinto: quà un' allegra brigata che cantava canzoni nazionali; là un gruppo sull' erba che conversava o giuocava; altri più innanzi, affaccendati nel preparare le mense; altri ancora pittorescamente aggruppati intorno ad un' enorme botte di vino su cui s' appoggiava fumante un arrosto allo spiedo: dappertutto poi allegri *Kolo*, che girando fra i singoli gruppi e facendosi energicamente luogo fra la folla, davano all' insieme una vita ed un movimento del migliore effetto. Interessantissimo il contrasto delle varie foggie nazionali e dei vivaci loro colori — bellissima, fortunatamente, la giornata.

Al primo annunzio dell' arrivo di Sua Maestà, dall' ingresso del recinto alla tribuna imperiale, venne formata una lunghissima spalliera di villici, aggruppati secondo i vari villaggi, colle bandiere relative. Rinunziamo a descrivere la scena ch' ebbe luogo quando Sua Maestà fece ingresso nel recinto: chè, per quanto volessimo sforzarci a esprimere con parole lo slancio d' entusiasmo unanime, spontaneo, con cui fu accolta la sovrana comparsa, non potremmo mai che dare un idea assai sbiadita del vero. Sua Maestà, visibilmente commossa, traversò la folla salutando con somma affabilità e degnazione, fra un immenso grido di *živio* mille volte ripetuto da centinaia e centinaia di voci, fra un agitarsi incessante di berretti e bandiere, fra un giubilo, in una parola, indescrivibile. Giunto alla gradinata del trono, vi montò alcuni giardini, fermandoSi poscia ritto ad osservare quel vario e magnifico spettacolo. Ripresi i giochi e le danze, l'ovazione continuò sempre entusiastica e raggiunse l' apogeo, quando Sua Maestà, dopo aver contemplato a bastanza a lungo la bella e commovente scena, ebbe l'alta degnazione di fare il giro del recinto, in mezzo alla folla.

Dopo circa un quarto d'ora, Sua Maestà rimontò in carrozza, e, sempre entusiasticamente acclamata, si portò alla riva nuova, donde,

Preubavo naše novo kazalište izgledaše doisto čarobno. Pritvor bogato narešen golemim zrcalima; cviće i rašće inostrano; široke hodnice pokrivene šagovima; dovrana svitlošću blistajuća; svićah na hiljade; prizemlje puno puncato gospode u crnoj odići s ovratnikom bilim, i častnikah u stajaćoj odori, stojećih okolo jednog prostranog *carré* od klupicah, gdi gospodje gizdavo urešene stajahu; tri reda ložah narešenih prelipim gospodjama u najbogatijoj i najizvrstnijoj *odići;* i velika loža puna čeljadi; pozorište svagda otvoreno, pretvoreno u prostranu dragocinu dvoranu, gdi sidećke, kupke stojahu vrle i krasne naše vištakinje u glasbi, njih oko 30, vrlo lipo urešenih, i okruženih od gospode vištakah u glasbi, koji bijahu u stajaćoj odići; — sve to pridstavljaše ukupninu, tako čarobnu, da je pero može samo nepodpuno spomenuti, puštajuć pomišljanju da dopuni pruje čudnovatog pregleda, k čemu pusta svitlost, i miris cvića dodavahu milotu i sklad.

U 8 urih Njegovo Veličanstvo, u odori marešalskoj, dodje u ložu cesarsku, krasno narešenu. Čas bi to neopisana oduševljenja. Sv iustadoše čudnovato veličanstveno, složno klikovanje, pleskanje, mahanje rubacah i klobukah pozdraviše Njegovo Veličanstvo, koje vidomice ganuto, na sve strane priginjaše se zahvaljujuć. Veličanstveni javnokaz potraja nikoliko časakah, i nanovo divno započe kad se svrši pivanje slavopivke Cesarevine. Uzhićenje bijaše obćeno, čudnovato, neopisano. Slavopivka Cesarevine imade se po drugi put pivati, i ovi put primljena bi živim i bezkonačnim uzletima radostnim. Zatim započe glasbena zabava, što tunomad oglasismo, posli koje izvršeno bi izvišće, koje poniže donosimo.

Njegovo Veličanstvo premilostivo dostoja se pribivati zabavi do svršetka, opet ter opet dajuć znak Svoga cesarskog zadovoljstva.

Pri odlazku iz kazališta Preuzvisitomu vladaru nanovo iz svega grla radostno klikova se, i to klikovanje isprati Njegovo Veličanstvo do cesarske stanbine, u koju dostoja se vratiti se pešice kroz iste ulice.

U nedilju na 7 u. j. car je slušao u cèrkvi sv. Šimuna, malu misu, slavljenu po nj. preuz. gosp. prabiskupu, i obidje zatim raku sv. Šimuna. Tečajem prid poldneva preduze pohod vojničkih zavodah, pri kojoj njegovo veličanstvo bi vazda praćeno od mnogobrojnog puka, neprestano uzklikujućeg.

Na 10 zapečeše saslušanja osebna, kojih biaše znatni broj.

Na 1 uru njegovo veličanstvo udostoji se, počastiti previšnjim Svojim prisustvom pučku svetčanost, što biaše van grada.

Na prostranoj ravnici biahu naredjene u okrugu tarabe lipo izkićene zelenilom, vincima i nebrojenim zastavama. U sridini viaše se dva gorostasna barjaka cèrno-žuti i bilo-cèrveni sa strane tvèrdinje prema ulazku, dizaše se na visokim stubama krasni prestol za njegovo veličanstvo, prekrit šatorom od cèrvenog baršuna a nadvišen carskom krunom; s' obih stranah prestola nahodiaše se stanice za carsku pratnju, a malko dalje za obe glazbe, vojničku i gradjansku, koje razveseljivaše svetčanost skladnim svojim zvucima.

Množtvo puka iz obližnjih selah, u svetčanoj odići, vèrvljaše se izmedj širokog obkolja, čim silna gomila gradjanah zaokupljaše mista, odredjena za gledaoce. Preživahan i najzanimiviji prizor ukazivaše se izmedju obkolja: ovdi vesela hèrpa, koja pivaše narodne pisme; ondi hèrpa po travi, što se razgovaraše ili igraše; drugi, malo naprid, koji spremaše ručak; opet drugi, divno utaboreni oko silne bačve vina, na koju, još dimeći, naslonjaše se pečeno na ražnju; posvuda pak vesela *kola*, koja obilazeć medju pojedinim hèrpama i otvarajući si kripko put posred gomile naroda, zadaše svemu život i kretnju najboljeg izgleda. Veoma zanimiva različnost raznih narodnih odilah, i živahnih njihovih bojah, prelipi, po sreći, dan.

Na pèrvu prijavu carskog došašća od ulazka u obkolje do carske stanice, seljaci sastaviše dvovèrstak dugački, po raznim selima razporedjeni sa dotičnim zastavama. Odričemo se opisati prizor, što se ukazaše, kad no Njegovo Veličanstvo stupi u obkolje: jer u koliko bi želiti ričima opisati oduševljeni uzhit, jednoglasni, presilni, kojim bi pozdravljeno carsko došašće, ne bismo mogli nego stignuti slabi pojam istine. Njegovo Veličanstvo, očito ganuto, prodje izmedju gomile, pozdravljajuć sa najvišjem usèrdnosti i udostojnosti praćen od gromovitog uzklika *živio*, tisuću putu ponovljenog po stotini i stotini gèrlah, izmedju neprestanog mahanja kapah i zastavah, u kratko izmedju neopisivog veselja. Prispio do prestolnih stubah uzidje na nekoliko stubah zastavljajući se tu uzpravan i motreći razne i krasne prikaze. Na novo započete igre i plesanja, uzklici trajaše neprikidno oduševljeni i stigoše verhunac kad Njegovo Veličanstvo, iza dosta dugog motrenja lipih ganjivih prizorah, udostojaše se veledusno obići tarabje po sred puka nagomilanoga.

Posli blizu četvèrt sata njegovo veličanstvo side opet u kočiju, i vavik uzhićeno pozdravljen, ode na novu obalu, odklen, pošav na

Digitized by Google

recataSi a bordo del *yacht Fantasia,* partì per la progettata gita nel canale di Mezzo, frammezzo alle salve della squadra, agli *urrà* dei marinai ed ai clamorosi *evviva* che partivano dalla stipatissima folla accalcata sulla riva e dalle barchette disseminate pel canale. Il piroscafo *Adria,* messo gentilmente a disposizione del Comune dal Lloyd di Trieste, seguì poco dopo il *yacht* imperiale, con a bordo una eletta e numerosissima brigata di signori e signore, gradevolmente intrattenuta dalle melodie della banda cittadina, Verso le 6 il *yacht* "Fantasia„ fu di ritorno: Sua Maestà fu salutata dapprima con fragorosi e prolungati *evviva* dei signori e agitar di fazzoletti da parte delle dame ch'erano a bordo dell'*Adria,* il quale, ritornato più di buon' ora, avea mosso all' incontro dell' imp. yacht, e venne poscia alla riva acclamata entusiasticamente dalla moltitudine, mentre l'i. r. squadra eseguiva salve d' artiglieria.

Montata in carrozza, Sua Maestà traversò le mura in mezzo ad una continua ovazione e si ridusse all' imperiale residenza, ove alle 6 ebbe luogo il *diner* coi seguenti inviti.:

Sua Ecc. il luogotenente col seguito sovrano;

i signori: Albori, cons. d' appello; Dr. de Begna-Possedaria conte Cos., deputato ai Consiglio dell' Impero; Buzolić Dr. S., direttore del preparandio; Dr. Cerrone, cons. sup. di finanza; Dr. Danilo, cons. luog.; Degiovanni, cons. d'appello; Franz, cons. d' appello; Giuriceo, cons. d' appello; de Grisogono, commissario sup. di polizia; Ivčević M., direttore del ginnasio; Ivanić, cons. montanistico; Kurlić, archimandrita greco-orientale; de Krekić, cons. luog. in pens.; Luxardo, vice-pres. della Camera di commercio; Dr. Mery, cons. luog. in pens.; Nikolajević, protopresb. greco-orientale; Nani, cons. sup. di finanza; Petricioli, poss.; Piperata, cons. del tribunale prov.; cav. de Seifert, cons. di luog.; Salghetti-Drioli, poss.; de Tomašić, cons. del tribunale prov.; Vanmüller, cons. d' appello; de Vergerio, cons. di luog.; Vranković, assessore della Giunta; Zarić, ispett. scol. prov.;

i signori: Buchta, capitano di fregata; Haleczky, maggiore del 32 regg. d' inf.; Kopp, cap. di fregata; Kronawetter, cap. di corvetta; de Kronenfels, maggiore del 32. regg. d' inf.; Dr. Potrucsek, medico stabale; Kollecsek, sotto-intendente militare; Scheuermann, cap. di corvetta; Skender, comandante della Landwehr; de Sterneck, contramm. comandante la squadra; Trapp, tenente di vascello e due capitani del 32. reggimento d' infanteria.

Durante il *diner,* la banda militare suonava scelti pezzi nel piazzale sottoposto alla residenza.

Verso le 8 della sera, Sua Maestà Si portò a visitare il giardino civico, risplendente per sfarzosissima illuminazione, favorita da una notte di primavera delle più deliziose,

All' ingresso del giardino ergevasi un' imponente arcata di verdura di elegantissimo disegno, colle corrette sue linee segnate da cento e cento variopinte fiammelle e sormontato da un trasparente, con una iscrizione di saluto al Sire augustissimo. Partendo dai due lati di essa, una fila lunghissima di enormi antenne, l' una a poca distanza dall'altra, andava ad abbracciare tutta l' ampia circonferenza di quel delizioso recinto, ch' è il nostro giardino civico, segnandola con una traccia luminosa di mille colori, proveniente da centinaia e centinaia di palloncini che in compatta serie univa fra loro le singole antenne. Da ognuna di essa pendeva una smisurata bandiera, cui la leggerissima brezza vespertina faceva appena ondulare. Tutti i viali graziosamente segnati d' ambi i lati con file di palloncini dai mille colori, ed in capo a ciascuno di essi, dove un trasparente, dove le iniziali del Sovrano scolpite a lettere di fuoco, dove un ardente colonna sormontata dal busto imperiale, e mille altri giuochi di fiamme e di colori; nei recinti chiusi, artisticamente disposti enormi doppieri con centinaia di fiammelle colorate, piramidi di lumicini, e, fra gli alberi, vagamente contrastanti col cupo verde degli olivi, dei cipressi, dei pini e degli allori, graziosissimi grappoli di fiammelle di tutti i colori; il colonnato che sta a destra dell' ingresso, tutto fiammeggiante di luce; segnate maestrevolmente con lumicini le linee del monumento Velden, della ghiacciaia del caffè, della cupola a colonne dalla parte del forte, del recinto delle antichità ecc.; un enorme candelabro sul piazzale dinanzi al caffè, spargente torrenti di luce: — ecco le poche linee d' abbozzo, sulla cui base la fantasia del lettore deve sforzarsi di completare lo stupendo quadro, che l' altra sera offriva il giardino pubblico. Era davvero un episodio delle *Mille e una notte,* il cui incanto, la descrizione invano tenterebbe di riprodurre. Chi poi da questa splendida sceneria d' abbasso levava in alto gli occhi, rimaneva gradevolmente impressionato dallo spettacolo che gli si offriva alla cima della collina che sorge nel mezzo del giardino. La graziosissima pagoda chinese, costruita come per incanto in questi pochi giorni, disegnava sull' azzurro del cielo a traccie di fuoco di mille colori le svelte linee de' suoi tetti ricurvi e delle eleganti sue colonnette, mentre una continua fiamma bengalica rossa, egregiamente alimentata nell'interno, illuminava, con magico effetto, i bellissimi trasparenti collocati sulle faccie della torricella ottagona, che costituisce il corpo centrico dell' elegante costruzione.

Al primo grido di *evviva* che annunziava l' approssimarsi di Sua Maestà, come al tocco del dito di una fata, questo bellissimo quadro s' animò per incanto, offrendo un colpo d' occhio veramente fantastico.

Un' infinità di fiamme bengaliche a diversi colori s' accese da ogni parte; dal forte e dalle mura che circondano il giardino scoppiarono mille razzi fuochi artificiali brillarono in differenti punti; le due bande, militare e cittadina, intuonarono l'inno dell'Impero e la moltitudine, onde ogni viale era stipato, proruppe in un immensa prolungata acclamazione. Sua Maestà traversò i principali viali, osservando con compiacenza la bellissima scena, ed esprimendo l' Alta Sua sodisfazione.

yachtu *Fantasia,* ode na izlet put sridnjeg zaliva, izmedju pucnjave brodovah, *hurrà* mornarah i živahnih *evviva,* što proizlazaše od nagomilanog na obali množtva i od ladjah, po moru razsutih. Parobrod *Adria,* blagohotno od Lloyda tèršćanskog stavljen na razpoloženje obćine, slidiaše malo zatim carsku *yachtu,* na njemu odabrano družtvo gospojah i gospode, ugodno zabavljeno po skladozvucima gradske glasbe. Oko 6. ure *yacht* fantasia povrati se: Njegovo veličanstvo bi najpèrvo pozdravljeno bučnimi i produljenimi *evviva* gospode i mahanjem rubacah sa strane gospojah, koje se nahodjaše na parobrodu *Adria,* što no, vrativ se ranije, podje opet na susret carskome *yachtu,* te zatim izidje na kraj, živo pozdravljen uzklicima množine, doćim c. k. brodovlje, pozdravljaše gruvanjem topovah.

Ušav u kočiju, Njegovo Veličanstvo podje preko obzidja, u sred neprestanih uzklikah, u carski stan, gdi na 6 u. po p. biaše *diner,* sa slidećim pozvanicima:

Njegova preuz. namistnik sa pratnjom;

gospoda: Albori, vićnik prizivnog suda; d.r pl. Begna-Possedaria, kn. Kozmo, zastupnik na carevinskome viću; Buzolić pop St., ravnatelj arbanaškog pripravišta; d.r Cerrone, višji savitnik financialni; d.r Danilo, namist. sav; Degiovanni, vić. priz. suda; Franz, vić. priz. suda; Giuriceo, vić. priz. suda; pl. Grisogono, višji pov. redarstva; Ivčević pop M., ravnatelj gimnazija; Ivanić, sav. rudarski; Čurlić, arhimandrit gr. iz; pl. Krekić, nam. sav. u miru; Luxardo, podpredsidnik terg. komore; d.r Mery, nam. sav. u miru; Nikolajević, protopop gr. iz.; Nani, višji fin. savitnik; Petricioli, posidnik; Piperata, vićnik pok. suda; vitez Seifert, nam. savit. Salghetti-Drioli, pos.; plem. Tomašić, vić. pok. suda; Vanmüller, vić. priz. suda; pl. Vergerio, nam. sav.; Vranković, prisida pok. odbora; Zaric, škol. pok. nadzornik;

gospoda: Buchta, gjemijski kapetan, Halecky, major 32 piš. puk.; Kopp, gjem. kap.; Kronawetter, kap. korv.; pl. Kronenfels, major 32 piš. puk.; d.r Potrroužek, višji likar; Kolletschek, voj. intendant; Schenermann, kap. korv.; Skender, zap. domobr. pl. Sterneck, kontradmiralj, zapov. c. k. brodovlja; Trapp, por. lin. broda, i dva kapitana 32. piš. puk.

Uz *diner* igraše vojnička glasba izvrstne komade na plokati podstojećom.

Oko 8 u. v. njegovo veličanstvo ode pregledati gradski perivoj, sjajući najvećom razsvitom, ublaženom preugodnom pramalićnom noći.

Pri ulazku u perivoj dizaše se velebni svod zelenila, preukusnog stroja sa pravilnim potezima, biliženim od stotinu i stotinu vatrenih jezičacah i nadvišen proziračem, sa nadpisom, pozdravljajućem veličanstvo carevo. Polazeć na obe strane, dugački red križakah gorostasnih, jedan malo udaljen od drugoga, obuzimaše sav široki obseg onoga milinskog mista, što je naš gradski perivoj, ukažujuć svitli trak tisućobojni, izlazeći od stotinu i stotinu lopticah, što u gustom broju sjedinjavaše pojedine križke.

Sa svake vijaše se dugačka zastava, koju večerni vitrić jevna nabrekivaše. Svi dèrvoredi, krasno označeni sa obih stranah dvoredcim lopticah tisućobojnih, a na vèrhu svakoga, gdi prozirač, gdi pèrva slova carskog imena, vatrom ukazata, gdi gorući stup nadvišen carskim popèrsjem; i hiljada drugih vatrenih i bojadisnih igrah; u zatvorenim odilama, umitno uredjenim, silni dupliri sa stotinu vatrojezičacah bojadisanih, šiljci svitili a izmedju dèrvadi, razno odličujuć se od tamnog lišća maslinah, čepresah, omorikah i lovorah, prelipe hèrpice vatrojezičacah raznobojadisanih, stublje, što desna se nahodi sve plamteć svitlošću; umilno označeni potezi spomenika Weldenova, lednice, kavane svoda stupčeva na strani tverdje, zakloništa starinah i t. d.; gorostasni kandelaber na prostoru pred kavanom, razšiljući jezero svitlosti: evo malo ričih podloga na kojem mašta čitaoca mora tražiti, da nadopuni divni prizor, što onomadne prikazivaše javni perivoj. Baš je bila uzgredica *tisuće i jedne noći,* koje čarobnost zalud bi se tražila opisati. Tko bi pak sa ovog sjajnog prizora ozdola krenuo očima na više, ostojaše ugodno ganut prikazom što se nahodjaše na vèrhu brižuljka, koji se diže po srid perivoja. Prelipa kineska pagoda, sagradjena u ovo malo dana kano po čarobii, označivaše po nebeskom svodu, plamtećim trakom tisućobojnim, tanki oblik svoga pregibljenog krova i ukusnih svojih stupčicah, dočim neprestani bengaličko-cèrveni plam, umitno iz nutra razjaren, razsvitlivaše čarobnim uspihom, prelipe prozirače, stavljene oko turnjića osmouglastog, koji sačinjava srednji dio ukusnoga stroja.

Na pèrvi uslik *živio* što naznačivaše približanje Njegovog Veličanstva, kao da je koja čarobica dirnula pèrstom, ova prekrasna slika oživi divno, prikazujući prizor, baš vilinski. Nebrojeni bèlgalski plameni raznobojni užde se sa svih stranah, sa tverdje i sa zidinah perivoja pèrsnuše hiljada zmajićah; umitne vatre goriše na mnogo mistah, dvije glasbe, vojena i gradska, zaigraše pučki spiv, a množtvo puka, kojim svaki dèrvored biaše prepunjen, zaori uzklicima silnim i dugotrajnim Njegovo Veličastvo prodje poglavitim dèrvovèrstima, gledajuć sa dovoljnošću prelipi prizori i očitujuć carsku Svoju zadovoljnost.

Digitized by Google

Sempre seguita da un' onda di popolo festante, Sua Maestà discese quindi nel campo S. Simeone per recarsi nella città ad osservare la luminaria, splendida sì, che Zara non ne ricorda l' eguale. Ogni finestra, nessuna eccettuata, anche quelle delle case più povere e delle vie più secondarie, sfolgoreggiava di luce, e centinaia di bellissimi trasparenti brillavano ad ogni passo. Le diritte, regolari vie della città, illuminate a giorno, con una vera selva di bandiere ondeggianti che formavano quasi una volta di mille colori e decorata di festoni, di tappeti, di verdura, di fiori, delle effigie del Monarca, di centinaia di iscrizioni e componimenti poetici, erano tramutate in lunghe magnifiche sale, zeppe di popolo entusiasticamente esultante. Ci è impossibile di ricordare tutti i bellissimi giuochi di luce e i trasparenti che abbiamo notati, ma per far cenno soltanto d' alcuni prenderemo le mosse dal campo S. Simeone e rammenteremo anzi tutto la grande colonna convertita, con felicissima idea, in colonna ardente; l' elegante disegno architettonico a fiammelle della Biblioteca e della gran guardia, sulla torre della quale, in mezzo ad un enorme fascio di raggi, brillavano a lettere di fuoco, in proporzioni colossali, le iniziali sovrane sormontate da enorme corona; gli archi, che sormontavano le vie da S. Simeone alla Basilica, convertiti in magnifici tsasparentt; il grandioso candelabro di *piazza dei signori*; i bellissimi trasparenti che adornavano tutte le finestre del casino e quelli delle birrerie dei signori Kustić e Godina (da quest'ultimo attirava in ispecial modo l' attenzione il superbo trasparente rappresentante la storia che nell' eterno suo libro scolpisce la data memorabile del 10 aprile); i bei trasparenti inoltre della società del bersaglio, della Čitaonica, del cav. Böhm; il trasparente e la bellissima decorazione dell' agenzia del Lloyd austro-ungarico; i dieciotto veramente stupendi trasparenti che adornavano tutte le finestre del seminario teologico; quelli del seminario Zmajević, poi dei negozî Klein, Negovetić, Zarić, Gjelovčić, del Caffè Radetzky e della farmacia Bianchi ecc. ecc.; le illuminazioni grandiose con lumicini a disegno delle facciate della Dieta, del palazzo arcivescovile, della Basilica, della farmacia Andrović; le decorazioni del postino principale tabacchi, dei negozî quasi tutti, della chiesa S. Simeone, del convento S. Maria ecc., ed infine un trasparente, di cui ancor prima avremmo dovuto parlare, quello cioè della scuola reale, collocato in giardino, che per la veramente artistica sua esecuzione venne generalmente ammirato e merita anche da parte nostra speciale menzione.

Percorse le principali vie della città, Sua Maestà degnossi di recarSi al teatro, sfarzosamente illuminato e riboccante di spettatori, che L'accolsero colle usate dimostrazionidi giubilo, mentre l' orchestra intuonò l' inno dell' Impero. Si dava la prima rappresentazione dell'opera *Un ballo in maschera*, alla quale la Maestà Sua degnossi di assistere fino verso la metà del secondo atto, abbandonando poscia la sala.

Lunedì mattina, alle 6, Sua Maestà passò in rivista la truppa di guarnigione sulla spianata e Si recò dipoi a visitare gli stabilimenti civili, secondo il programma che abbiamo pubblicato nel n.° di sabato. Il graziosissimo Monarca, rispettosamente ossequiato dovunque, esaminò tutto in dettaglio, informandosi con interesse specialmente sulla fabbricazione dei rosoli e del vino, che degnò anche di gustare nelle fabbriche dei signori Luxardo e Salghetti e nella cantina della società enologica. La fabbrica del sig. Luxardo era addobbata con lusso e buon gusto squisito. Da un superbo padiglione appositamente eretto, Sua Maestà degnossi di seguire con attenzione tutto il processo della fabbrica rosoli e di esternare dipoi al sig. proprietario la sovrana Sua soddisfazione, rivolgendogli incoraggianti parole. Nella chiesa greca di S. Elia ebbe luogo una breve cerimonia ecclesiastica, alla quale Sua Maestà degnossi pure di assistere.

Alle 6 *diner*, cui la banda cittadina ebbe l' onore di rallegrare coll'esecuzione di uno scelto programma. Gl' invitati erano i seguenti:

S. E. il sig. Luogotenente col sovrano seguito;

i signori: Dr. Antonietti, cons. di luog.; Bianchi assessore comunale; Bertoli, ispettore del Lloyd; Curinaldi, direttore delle poste; Danilo G., deputato alla Dieta; Filippi possidente; Gligo cons. d' appello; Guglielmi preposito; Ivellio agg. giud.; Ilijić canonico della Metropol.; Koch, cons. sup. di finanza; Koporčić, cons. luog.; Lalić, pres. d' appello in pens.; de Lantana, poss.; Ljubić, assessore della Giunta; Dr. Milković, cons. luog.; Milković, cons. del trib. prov.; Dr. Missaglia, direttore dell'ospitale; Nakić, poss.; Dr. Nikolić, procuratore sup. di Stato; de Ponte, poss.; Rossi, direttore della scuola reale inf. Sabalić, cons. luog.; de Stermić-Valcrociata cav. N., possidente; Tomšić, capitano di porto in pens. e assessore com.; Willenik, procuratore di Stato; Wisgril, direttore dei telegrafi;

i signori: Danese intendente sup. di marina, Golling maggiore auditore, Holy cons. cont. militare, Kozbeck int. mil., Lang cap. di fregata, Marocchino maggiore in pens., Mathiević maggiore in pens., Skender com. della Landwehr, Werner amm. delle prov. mil., 1 capitano del 32. reggimento d' inf., 1 ufficiale della squadra.

Verso le 8 p. m., Sua Maestà, traversando in carrozza le mura splendidamente rischiarate a luce elettrica e a fiamme bengaliche, Si recò alla riva "Francesco Giuseppe„ per imbarcarSi sull' imp. *yacht* "Miramar„. Lo spettacolo che offriva la riva era stupendo sì, da sfidare qualsiasi descrizione, e da poter essere immaginato soltanto da chi abbia veduto a Venezia od a Napoli una di quelle impareggiabili feste notturne, che si chiamano frescate in mare. Tenteremo di darne una languida idea ai nostri lettori con pochi cenni, che rimarranno assai lontani dal vero.

Tutto il lunghissimo filare di case prospettante la riva, dal convento di S. Francesco fino ai *quartieroni*, sfavillava della luce di cen-

Uvik praćen po gomili svetkujućeg puka, Njegovo Veličanstvo sadje posli na plokatu sv. Šimuna, te ode u grad, za viditi razvitu, tako sjajnu, kakvu Zadar još nepamti. Svaki prizor, bez iznimke, ma i u kućama najsiromašnijim i najneznatnijim, blistaše svitlošću, a stotine prilipih proziračah svitljaše se svaki čas. Pravne i redovite gradske ulice, sjajno razsvitljene, sa, rek bi, gajem zastavah vijućih se, što no sačinjavaše svod tisućobojadisani i nakićem gobinama, sagovima, zelenilom, cvićem, slikama carevim, sa stotine i stotine nadpisah i poetičkih sastavinah, bile su izminjene u duge i krasne dvorane, prepunjene narodom, uzhitno radujućem se. Nemoguće nam je napomenuti svaki vatrokaz, i prozirač, što se opazaše; ma samo za raznačiti neke, poći će mo sa plokate sv. Šimuna, i napomenuti će mo prije svega veliki stup, pretvoren sa sretnom mišlju, u gorući stup; ukusni gradjanski sastav plamenah na knjigohrani i velikoj stražarni, na koje zvoniku, u srid silne hèrpe trakovah svitlih, sjajaše, vatrenim slovima, u gorostasnoj veličini, careve imenopočetnice, nadvišen velebnom krunom; prelipi prozirači, što resiše sve prozore kažina i pivnicah gospode Kustića, i Godine, (kod ovoga poslidnjega osobito zanimaše krasni prosvitač, što zastupaše povistnicu, koja u vičnoj svojoj knjizi biliži uspomene vridni dan 10 travnja); lipe prosvitnjače jošter društva nišanskoga, čitaonice, vit. Böhma, prosvitnjaču i prelipi uzes poslovodstva austro-ungarskog Lloyda, osamnaest baš čarobnih prosvitljačah, što se vidiše na svim prozorima bogoslovnog semeništa i one semeništa Zmajevića, za tim dućane Klein, Negovetić, Zarić, Gelovčić, kavane Radečky, likarnica Bianchi i t. d. i t. d.; veličanstvene rasvite na pročelju sabornice, arhibiskupske polače, pèrvostolne cèrkve, likarnice Androvićeve; uresi pèrve duhanske prodaonice, skoro svih dućanah, cèrkve sv. Šimuna, samostana sv. Marije i t. d., i napokon, jedan prosvitljač, o kojemu smo imali već prije govoriti, to jest oni realke postavljen u perivoju, kojemu se radi umitne izvedbe svako diviše, te koji zaslužuje, da ga imenice napomenemo.

Obidjuć poglavite ulice, Njegovo Veličanstvo udostoji se, poći u kazalište, presjajno razsvitljeno, i prepuno slušaocah, koji ga primiše sa navadnim izkazom radosti, dočim glasba raigraše pučki spiv. Perva predstava biaše opere *un ballo in maschera*, kojoj njegovo Veličanstvo udostoji se prisutstvovati do blizu polovice drugeg čina, ostavljajuć za tim dvoranu.

U ponedilјak u jutro, u 6 satih, Nj. je Veličanstvo pregledalo posadnu vojsku na ravnici, a zatim pohodilo je gradjanske zavode po programu što smo ga priobćili u broju prošle subote. Premilostivi Car, svuda smireno počašćen, sve je potanko izpitao, obavješćivajući se osobito o tvorenju rožulina i vina, koje je i kušao u tvornicami gg. Luxardo i Salghetti i u podrumu vinarskog Društva. Tvornica gosp. Luxarda bila je lipo urešena. Sa lipe stanice u tu svrhu podignute Nj. se Veličanstvo udostojilo pažljivo pratiti tek tvorenja rožulina i izraziti zatim gosp. vlastniku Svoje carsko zadovoljstvo. U crkvi grčkoj istočnoj S. Ilije obavio se hratki crkveni obred, kojemu se Nj. Veličanstvo udostojilo takodjer prisustvovati.

U 6 satih bio je *diner*, koje je gradjanska glasba činila čast da uveseljava izvršujući izbranih komada. Na objedu slideća su lica pozvana bila:

Nj. Pr. gosp. Namjestnik sa carskom sljedbom.

gg: d.r Antonietti, namje. savj., Bianchi, obćinski prisjednik; Bertoli, nadzornik Lloyda; Curinaldi, ravnatelj poštah; I. Danilo, zastupnik na Saboru; Filippi, vlastnik; Gligo, savj. prizivnog suda; Guglielmi, kaptolski predstojnik; Ivelio, sudbeni pristav, Iijić, kanunik stolne crkve; Koch, financijalni nadsavjetnik; Koporčić, nam. sav.: Lalić, predsj. priz. Suda u miru; od Lantana, vlastnik; Ljubić, prisjednik zemalj. Odbora; d.r Milković, namj. savj.; Milković, savj. pokr. Suda,; d.r Missaglia, ravnatelj bolnice; Nakić, vlastnik; d.r Nikolić, državni nadodvjetnik; od Ponte, vlastnik; Rossi, ravnatelj niže realke; Sabalić, namj. savi.; od Stermić-Valcrociata vit. Nikola vlastnik; Tomšić, Kapetan luke u miru ob. prisj.; Vilenik, drž. odvj. Wizgrill, ravnatelj brzojava.

gg: Danese, pomorski nadzornik; Golling major pris.; Holy, voj. rač. sav., Kozbeck, voj. nad. Lang, kap. djemije; Marocchino, major u miru.; Mathiević, sav. u miru; Skender, zap. domobranstva; Werner, uprav. voj. zaire i kapetan 32 pjesacke pukovnije, častnik brodovlja.

Okolo 8 sati po p. Nj. Veličanstvo, iduće kočijom preko bedeme veličanstvéno razsvjelene električnim svjetlom i bengaličkom vatrom. vozio se na "obalu Franja Josipa„ da se ukrca na carski *yacht* Miramar. Prizor što ga obala pružaše bijaše tako divan, da ga nije moguće opisati, i da ga si samo onaj može uobraziti koji je vidio u Mletkama ili u Napulju jednu od onih noćnih svečanosti, koje se zovu hladima na moru. Pokušati ćemo da ga našim čitaocima predstavimo su malo riečima, koje će daleko za istrinom zaostati.

Cio dugi red kuća na obali, koje se nizuju od monastira S. Franja do *Quartierona* blistaše u moru svjetlosti sa hiljade i hiljade svića, što

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

tinaia di candele, onde tutte indistintamente le finestre erano copiosamente fornite, offrendo, insieme alle innumerevoli bandiere di ogni colore, ai tappeti, alle decorazioni di verdura e di fiori che adornavano ogni finestra, un colpo d' occhio incantevole. Gremito di gente tutto l' enorme spazio della riva fino sotto la magnifica arcata in prossimità alle sponda, che abbiamo ultimamente descritta e per la quale, da un capo all' altro, correva una interminabile fila di variopinti palloncini. Il piazzale del padiglione convertito in una smisurata sala a forma di trapezio, di cui il lato più piccolo, verso la città era segnato dal magnifico arco trionfale vagamente illuminato, il parallelo dalla sponda, e gli altri due dai filari convergenti delle arcate, sfavillanti pur essi di luce. In fondo del piazzale, presso il padiglione, ergevasi una superba piramide trasparente coll' iscrizione, in tre lingue, a colore cangiante, "Riva Francesco Giuseppe„, mentre, disseminati con leggiadra disposizione, per tutta l' area dell' enorme trapezio ergevansi numerosi candelabri con infinite palle di luce di mille colori artisticamente disposte a grappoli, e formanti nell' insieme uno smisurato cono di variopinta luce.

Il canale di Zara poi era solcato da centinaia di barchette illuminate a palloncini, frammezzo alle quali spiccava maestosa una galleggiante illuminata in leggiadro disegno di palloncini multicolori, con da un lato, a lettere infuocate, l' iscrizione *W. F. G. I.* sormontato dall' imperiale corona. Portava essa la banda cittadina, mentre in altre barche stavano i nostri bravi cori dei dilettanti.

Al giungere della carrozza imperiale, ebbe luogo una scena di magico effetto, che invano tenteremmo di descrivere. Al suono dell' inno dell' Impero, intuonato dalla banda cittadina sul mare e dalla militare che stava presso al padiglione, frammezzo acclamazioni immense, interminabili al Monarca, che partivano dalle barche e dalla folla della riva, i 4 bastimenti della squadra, i tre componenti l' imp. flottiglia ed il piroscafo *Adria*, come per incanto, s' inondarono di luce, razzi e fuochi artificiali scoppiarono da terra e da tutti i bastimenti, fiamme bengaliche di tutti i colori s' accesero in cento punti della riva, convertendo il cielo sereno e lo specchio tersissimo del mare in un vero oceano di luce. Prodigioso, nel vero senso della parola, fu l' effetto di questa indescrivibile scena, la quale superò ogni più ardita aspettativa e rimarrà indimenticabile per quanti vi assistettero. Da signori forestieri abbiamo udito parlarne con trasporto, e dire che uno spettacolo simile nulla avea da invidiare a quelli delle più grandi e in questo genere più rinomate città. Dopo che Sua Maestà Si fu imbarcata a bordo del *Miramar*, la festa durò ancora per mezz' ora, durante la quale la folla non cessò di elevare, con entusiasmo indescrivibile, i più clamorosi e unanimi *evviva* e *živio* all' amatissimo Sovrano. Speciale menzione dobbiamo fare dei bellissimi fuochi artificiali eseguiti in questo intervallo da quel raro pirotecnico ch' è il sig. Rabis, come non possiamo neppure fare a meno di ricordare la magnifica illuminazione del castello di S. Michele, che, con bellissimo effetto, brillò in ambedue queste ultime sere.

Martedì alle 4 a. m. Sua Maestà partì per Arbe e Pago, donde, verso le 7 della sera, fece nuovamente ritorno fra noi, accolto ed accompagnato fino alla residenza colle più cordiali dimostrazioni di gioia.

Stamane poi alle ore 4 seguì la gita per Benkovac ed Obbrovazzo, dalla quale attendiamo stassera il sovrano ritorno.

Nel ricevimento del 10 aprile presentarono il loro omaggio a Sua Maestà anche i dignitari di Corte, signori Giuseppe Fr. cav. Fontana di Valsalina, i. r. consigliere intimo, e Bernardo de Zamagna, i. r. ciambellano.

su se obilato bez razlike vidjale na svim prozorima, i koje pružahu divan prizor zajedno sa bezbrojnim zastavami svijuh bojah, ćilimim, uresima zelenilom i cvićem. Prepun je puka bio cio veliki prostor od obale do divnog svoda, što smo ga tu nekidan opisali, i na kojem od jednog do drugog kraja višahu raznobojne visateljke. Prostor stanice bijaše obraćen u neizmjernu dvoranu oblika Trapeze, koja krasiše stranu prema gradu, predstavljaše divni slavoluk velelipo razsvjetljen, prema puta obale, a ostale dvi strane dva redova svodova i one divno raz svietljena. Na kraj toga prostora, kod stanice dizaše se lipa prozračna piramida sa nadpisom u mienjujućim bojami: "Obala Franja Josipa„ dok se na cielom postoru dizahu bezbrojni svjetlionici umjetno poredjeni.

Po Zadarskom zalivu plivahu stotina razvjetljenih ladjica, medju kojima osobito na se pažnju obraćaše velika plivadka raznobojno rasvjetljena sa visaljkami a na jednoj strani sa vatrenim slovima nadpis *W. F. G. I.* a nad njemu carska kruna. Na njoj bila, gragjanska glasba, dok na drugim ladjami bijahu naši izvrstni pjevači.

Kad je došla caska kočija, desio se prizor koji uzalud bi se mi trudili da opišemo. Pri Carskoj Himni što ju je na moru svirala gradjanska a kod stanice vojnička glasba, medju bezkrajnim uzklicima Caru od puka što se nalazio na ladjicami i na obali, 4 ladje brodovlja, tri carskog brodovlja i parobrod Adria, kao čudom, plivahu u svjetlosti, umjetnih se vatra dizalo sa svijuh strana, a raznobojnih bengaličkih zapalilo se na sto stranah obale, tako da su vedro nebo i tiho more izgledala kao veliko svjetluće ogledalo. Čudan, u pravom smislu rieči, posljedak ovog neopisivog prizora, koji je prevozilazio svaku nadu i ostat će nezaboravljen za sve one koji su njemu prisutvovali. Čuli smo gospodu strance gdie o njem govore, i gdje kažu da takov prizor nije u ničem izaostao za onima što su ga u tom obziru pružali glasovitiji gradovi.

Pošto se Nj. Veličanstvo ukrcalo u *Miramar* svečanost je još trajala jedno po sata, za toga narod nije nikad prestao da neopisivim uzhićenjem kliče *živio* preljubjenom Caru. Osobito nam je napomenuti umjetne vatre pripravljene od izvrsnog našeg strukovnjaka gosp. Rabiša, kao što i razvitljenje kule Sv. Mihajla, koja je svjetlošću blistala za obijuh zadnjih večera.

U utorak u 4 sata rano Njegovo je Veličanstvo odplovilo u Rab i Pag, odkud se okolo 7 sati medju nas povratio, primljen i odpraćen do sjedišta neopisivim uzhićenjem.

Danas u 4 sata rano Nj. Veličanstvo polazi u Benkovac i Obrovac, odkud će se ove večeri vratiti.

Pri primanju na dan 10 travnja pokloniše se Njegovom Veličanstvu i Dvorski dostojanstvenici, gospoda Josip Fr. vit. Fontana di Valsalina, c. k. tajni vićnik, i Bernard de Zamanja, c. k. Komornik.

PROGRAMMA

dell' accademia di musica del 10 Aprile 1875.

1. Cantata di omaggio all' **Augusto Imperatore**, musica apposita del M.o Nicolò cav. Stermić di Valcrociata, eseguita dai Signori dilettanti unitamente agli allievi della Società Filarmonica.
2. Aria finale per soprano nell' opera *La Sonnambula*, del M.o Bellini, eseguita dalla dilettante nobile Sig.ra Adele Stermich di Valcrociata.
3. Coro e cavatina per soprano nell' opera *La Semiramide*, del M.o Rossini, eseguita dalla dilettante Signora Carlotta Defranceschi-Bianchi.
4. Aria variata per Violino di Beriot, eseguita dal M.o nob. Signor Nic. cav. Stermić di Valcrociata.
5. Quartetto nell' Opera *Rigoletto* del M.o Verdi, eseguito dalle dilettanti signora Carlotta Defranceschi-Bianchi e signorina Quien Anna, e dai dilettanti Signori Gosetti Antonio e Milković D.r Michele.
6. Finale 2.° nell' opera *Poliuto*, del M.o Donizetti, eseguito dalla dilettante Signora Carlotta Defranceschi-Bianchi e dai dilettanti Signori Gosetti Antonio, Dr. Simeone cav. Stermić di Valcrociata, e Milković Dr. Michele.
7. Finale 1.° nell' Opera *Machbet* del M.o Verdi, eseguito dalle dilettanti Signora Carlotta Defranceschi-Bianchi, Signorina Anna Quien e dai dilettanti Signori Gosetti Antonio, D.r Simeone cav. Stermić di Valcrociata e Milković D.r Michele.

Maestro concertatore Sig. Ravasio Antonio.

Ecco i *menus* delle mense imperiali di questi giorni:

Diner du 10 April 1875.

Potage
Potage á la Colbert.
Hors d'Oeuvre.
Petits croustades á la Perigord.
Relevés.
Branzino á la Bearnaise.
Pièce et filet de boeuf á la flamande.
Entrées.
Supreme de becasses á la Talleyrand.
Hure de sanglier á la gêlée.
Sorbet.
Rots.
Chapons de Vienne.
Entremets.
Artichauts á la Lyonaise.
Savarin á la St. Honoré.
Fromage.
Fromage de Roquefort.
Glaces.
Glaces aux abricots et au chocolat.
Dessert.

Digitized by Google

Diner du 11 April 1875.
Potage.
Potage à la Grecque.
Hors d'Oeuvre.
Mayonaise d' homards.
Relevés.
Pièce de boeuf et jambon à la jardinière.
Entrées.
Poulardes à la Monglas.
Sorbet.
Rots.
Aloyeau de veau, Salade.
Entremets.
Asperges en branches.
Riz à l'Imperatrice.
Fromage.
Fromage de Chester.
Glaces.
Glaces aux groseilles et au café.
Dessert.

Diner du 12 Avril 1875.
Potage.
Potage à la Clairmont.
Hors d' Oeuvre.
Foies gras en belle vue.
Relevés.
Boeuf et roastbeef à l' anglaise.
Entrées.
Turban de veau à la Toulouse.
Sorbet.
Rots.
Poulardes bardés, Salade.
Entremets.
Petits pois aux fleurons.
Flan aux feuits à la Marquise.
Fromage.
Fromage d'Eidam.
Glaces.
Glaces aux griottes et au caramel.
Dessert.

Viaggio di Sua Maestà l'Imperatore.

In tutti quei luoghi al mare, nei quali Sua Maestà non pernotta e non è allestita una speciale residenza per il ricevimento delle autorità, corporazioni ecc., il medesimo avrà luogo a bordo, immediatamente dopo il sovrano arrivo.

Rileviamo che la città di Macarsca, risaputo in via telegrafica l'arrivo a Zara di Sua Maestà I. e R. Apostolica, lo festeggiò con ogni sorta di leali dimostrazioni, per le quali Sua Maestà Si degnò di esprimere il sovrano Suo aggradimento.

L' Imperatore a Venezia.

Dai giornali di Venezia e Trieste stralciamo le seguenti notizie:

Il treno imperiale entrò nella stazione alle ore 11.16, annunciato dalle salve d' artiglieria e dal suono dell' inno dell' Impero. Il treno non era ancora fermato, che S. M. imperiale discese sollecitamente dal vagone, e con espansione della più grande cordialità strinse la mano al Re e lo baciò due volte. Subito dopo il Re presentò all' Imperatore i principi reali, ai quali strinse affettuosamente la mano; quindi il generale Pianell, il prefetto ed il Sindaco. L'Imperatore salutò poi anche il ministro d'Italia a Vienna conte di Robilant, e la contessa Wimpffen moglie del ministro austriaco a Roma, il quale trovavasi nel treno. Quindi, passato in rivista la compagnia d' onore, uscirono le LL. MM. dalla Stazione coi Reali principi e seguito, dove scoppiarono unanimi applausi del popolo affollatissimo sulle rive e nelle gondole e barche, che empivano letteralmente tutto il bacino del gran canale. Nella stazione S. M. il Re era arrivato alle ore 11 meno un quarto, accompagnato dal principe Umberto, dal principe Amedeo e dal principe Tommaso, e dai suoi aiutanti di campo, generali Medici, Lombardini, Negri e Dezza. S. M. in grande uniforme portava il Toson d' oro e il gran cordone dell' ordine di Santo Stefano; i Reali principi portavano l' ordine dell'Annunziata; gli aiutanti del Re e i generali ed autorità che hanno ordini austriaci, ne erano fregiati. S. M. l' Imperatore portava il collare dell' Annunziata. Alla Stazione si trovavano pure molte primarie autorità civili, e militari austriache, col loro console. Il senatore d' Adda ed il senatore Giovanelli col comm. Medin rappresentavano nell' incontro la società ferroviaria dell' Alta Italia. Delle autorità italiane v' erano il generale Pianell, il generale Bertolé-Viale, il generale de Sonnaz, ed altri generali e colonnelli e stato maggiore numeroso e brillante, tre contrammiragli, cioè, il marchese del Carretto comandante il dipartimento, comm. Cerruti comandante la squadra, ed il comm. Cacace.

S. M. l' Imperatore scese in compagnia del nostro Re nella magnifica gondola di Corte in velluto azzuro e oro. In questa gondola prese posto anche il principe Umberto. Nelle altre gondole di Corte presero posto i principi e le persone tutte del seguito dei due Sovrani. Il municipio avea pure disposto molte gondole di gala, oltre quelle della Deputazione provinciale e delle principali rappresentanze. Moltissime furono le gondole private di gala del fiore della cittadinanza, colle bandiere nazionali e colle bandiere delle rispettive famiglie. Una infinità poi di barche di tutte le forme, piene, zeppe di gente facevano ressa e calca nel Canale. I consoli esteri avevano la propria gondola colle bandiere. Dodici bissone municipali a otto remi, fantasticamente addobbate a colori, ed una bellissima a dieci remi, d' iniziativa privata del corpo tecnico dell'Arsenale, rendevano più magnifico lo spettacolo. Tutte le case e i palazzi erano imbandierati e decorati di arazzi e damaschi, e da ogni finestra, come dalle rive e dai campi lungo il Canale fu acclamatissimo il passaggio dei due sovrani, il quale prese un ancor maggiore carattere di festa, perchè il sole. che, nella mattina non erasi lasciato vedere, brillò nel suo splendore durante la marcia, veramente regale e degna di Venezia. Sulla riva del Fondaco dei Turchi stavano schierati in uniforme gli alunni del Convitto Marco Foscarini, colla loro banda, e sulla riva dirimpetto al municipio la banda cittadina, che suonarono al passaggio del corteo.

Quando il corteo giunse davanti al canale San Marco, fu salutato dalle artiglierie delle RR. navi, mentre sui pennoni di queste e di due magnifici piroscafi della *Peninsulare*, pure pavesati a festa, come tutti gli altri navigli, i marinai gridarono *hurrà*. Nel giardinetto Reale, dove erano schierate le cento guardie in grande uniforme, scesero le LL. MM. col seguito. S. A. R. la principessa Margherita, accompagnata dalle sue dame d' onore, marchesa di Montereno, principessa Giovanelli e contessa Marcello, incontro i Sovrani a metà del giardinetto. S. M. l'Imperatore austro-ungarico, scopertosi il capo, baciò la mano della principessa Reale, poi le offrì il braccio ed entrò nel palazzo col Re, i principi e gli altri personaggi che lo accompagnavano. Nell' atrio e lungo le scale stavano schierate le cento guardie. Giunto il Reale corteo nella gran sala gialla, fu incontrato dai ministri, dal presidente del Senato, da quello della camera e dai cavalieri del supremo ordine dell' Annunziata, i quali furono presentati all' Imperatore dal Re, mentre la principessa Reale presentò le sue dame. Sua Maestà Francesco Giuseppe ricordò le persone che aveva vedute a Vienna, e con tutte fu di una amabilità la più squisita. Intanto in piazza S. Marco la truppa, sotto gli ordini del generale Mattei, stava schierata in quadrato, mal rattenendo un' enorme quantità di

Putovanje Njegova Veličanstva Cesara.

U svim onim miestim pri moru gdi N. V. ne obnoćivaše niti je pripravljen osobiti stan za primljenje vlasti, bratovština i t. d. primljenje sliediće na brodu, odmah iza previšnjeg dolazka.

Razumismo da grad Markarska doznavši putom brzojavnim došašće Njegova c. k. Apostolskog Veličanstva u Zadar, raznovrstnim miestnim očitovanjim veselja i uzhitjenosti proslavio je taj sretni trenutak, za koje N. V. udostojalo se je očitovati mu svoje Previšnje zadovoljstvo.

Cesar u Mletcima.

Iz dnevnikah mletačkih i tršćanskih biramo obavisti slideće:

Cesarski povoz unidje u postajalište na 11 ur. i 16 č., navišćen topovskom pucnjavom na počast, i zvukom slavopivke Cesarevine. Povoz još nebijaše se zaustavio, kad N. cesarsko V. brzo sidje s kolah, i s najvećom srdačnošću stisnu ruku našemu Kralju, i dvaput poljubi ga. Odma zatim Kralj pridstavi cesaru kraljevske Principe, kojima vrlo ljubezno stisnu ruku; zatim pridstavi gjenerala Pianela, Nadstojnika i Sindaka. Cesar pozdravi pak i našeg ministra u Beču, kneza Robilanta, i kneginju Wimpffen, ženu ministra austrijanskog u Rimu, koji se nahodjaše na povozu. Zatim, pregledavši četu na počast, izidjoše NN. VV. iz Postajališta, s kraljevskim principima i s pratiocima, gdi množina puka na obalama i na ladjicama i brodovima, koji pokrivahu vas veliki konal, stade klikovati jednoglasno. N. V. Kralj naš prispi na Postajalište u 11 ur. manje četvrt, praćen od principa Umberta, od principa Amedeja, i od principa Tomasa, i od svojih glavnih pobočnikah, gjeneralah Medici-a, Lombardini-a, Negri-a i Deze. N. V. u stajaćoj odori, imadjaše na sebi zlatno Runo i velekriž reda Svetoga Stipana; Kraljevići imadjahu na sebi Red od Blagovisti; Kraljevi pobočnici, gjenerali i poglavari, koji imadu redove austrijanske, bijahu njima ukrašeni. N. V. Cesar imadjaše na sebi red B. G. od Blagovisti. Na postajalištu nahodjahu se i mnoge glavnije vlasti gradjanske i vojene austrijanske s njihovim konsulom. Starovićnik D' Adda, i starovićnik Giovanelli s povel. Medinom, zastupahu na susritu Družtvo za gvozdene ceste gornje italije. Od vlastih italijanskih nahodjahu se tu gjeneral Pianel, gjeneral Bertolè-Viale, gjeneral de Sonnaz, i drugih gjeneralah i kolunelah, a čeoništvo bijaše mnogobrojno i sjajno, tri pomorske podvojvode, to, markviz del Carretto zapovidnik departementa, povel. Cerruti zapovidnik eskadre, i povel. Cacace.

N. V. Cesar sidje s našim kraljem na velčajnu dvorsku ladju, narešenu kadifom modrom i zlatom. Na ovoj ladji uze misto i Princip Umbert. Na drugim ladjama dvorskim uzeše misto Principi i svi pratioci obojice Vladarah. Občinsko viće bijaše takodje odredilo mnoge ladje narešene, osim onih odaslanstva pokrajinskog i poglavitih Zastupništvah. Premnoge biše osebničke ladje narešene, pripadajuće glavnim gradjanima, s narodnim barjacima i s grbom dotičnih kućah.

Nebrojenih pak brodovah svake vèrste, punih puncatih čeljadi vèrvljaše po velikom Konalu. Inostrani Konsuli imadjahu svoju ladju s' barjacima. Dvanajst duguljastih ladjah občinskih na osam vesalah, čudnovito narešenih šarenicama, a prelipa jedna na deset vesalah, koju teknički Skup Brodarnice napravi, prizor činjahu veličajnijim. Sve kuće i polače bijahu iskićene barjacima i narešene raknima, i damašenskim zastorima i sa svakog prozora, s' obalah i poljanah duž Konala, prolazeća dva Vladara pozdravljena biše klikovanjem, koje pak svečanije posta, što izjutra bijaše oblačno, a pri prolazu doisto kraljskom i Mletakah dostojnom, sunce divno sjaše. Na obali *Fondaco dei Turchi* poredani stojahu u odori odgojnici Hranilišta Marka Foscarini-a, sa svojim glasbenim sborom, a na obali prama občinskoj polači, glasbeni sbor gradjanski, koji sviraše pri prolazu povorke.

Kad povorka prispi prid Konalom Sv. Marka, pozdravljena bi pucnjavom iz topovah KK. brodovah, dočim na stižištima ovih i dvajuh veličajnih parobrodah *Peninsulare*, takodje barjacima iskićenih, kako i drugi brodovi, mornari izvikoše *hurrà*. U Kraljevskom perivojiću, gdi poredano bijaše stotinah stražarah u stajaćoj odori, sidjoše NN. VV. s' pratnjom. N. K. V. Principkinja Margarita, praćena od svojih dvorkinjah, markezice Montereno, principkinje Giovanelli i kneginje Marcello izidje na susrit Vladarima nasrid perivojića. N. V. Cesar austro-ugarski, skinuvši škriljak, poljubi ruku Kraljevske Principkinje, pa joj pruži svoju ruku, i s' njom i s' kraljem, Principima i drugim osobama, koje ga praćahu, unidje u Polaču. U pridvorju, i uz basamake poredano bijaše ono sto stražarah. Kraljevska povorka došav u veliku dvoranu žutu, susritiše je ministri, pridsidnik Starovića, pridsidnik Sabora, i vitezi vèrhovnoga Reda B. G. od Blagovisti, koji pridstavljeni biše od Kralja Cesaru, dočim Kraljevska Principkinja pridstavi svoje dvorkinje. N. V. Frane Josip spomenu osobe, koje bijaše vidio u Beču, i svima pokaza se vèrlo ljubezno. Medjutim na plokati S. Marka čete, pod zapovidju gjenerala Mattei-a, poredane stojahu, koje jedva zaustavljahu golemu množinu puka provalivšeg na Plokatu, Plokaticu, i ulicah priležećih, da spozna veliko dilo političko, na koje sričnо pozvan

Digitized by Google

popolo che avea invaso la piazza, la piazzetta e le vie adiacenti, per contemplare il gran fatto politico, cui furtunatamente fu chiamato ad assistere. Avendo S. M. proposto all' Imperatore di passare in rivista le truppe Egli vi acconsentì di buon grado, e quindi, coi principi, coi ministri Andrassy e Minghetti e tutto il seguito delle due corti, scese inaspettato nella piazza, dove scoppiarono applausi, e passò in rivista le truppe. S. A. R. la principessa Margherita assisteva alla rivista da una finestra del palazzo, insieme alle sue dame d' onore. Quindi le loro Maestà assistettero al *defilé*, poi ritornarono al palazzo, e, richieste dalle acclamazioni del popolo, che, terminato il *defilé*, avea in un istante gremita tutta la piazza, si presentarono al balcone centrale. Fu un momento indescrivibile; il popolo colle ovazioni mostrò di comprendere il grande avvenimento cui assisteva.

Successivamente ebbe luogo lo scambio delle visite di etichetta fra i Sovrani e le Corti. S. M. il nostro Re si trattenne mezz' ora, solo coll' Imperatore. L' Imperatore visitò anche il principe e la principessa Margherita nel loro appartamento. Tutta la festa procedette col massimo ordine, e fu veramente degna di Venezia. Sul palazzo reale sventolano le due bandiere italiana ed austriaca. Più tardi l'Imperatore ha ricevuto alcune delle nostre notabilità cittadine, e poscia il Sindaco colla giunta municipale. Il senatore Fornoni nel presentare all' Imperatore gli ossequi suoi e della giunta municipale, lo ringraziò per aver prescelto Venezia per far visita al nostro Re. L' Imperatore rispose che era assai contento di rivedere questa bella città dove ha avuto sì gentile accoglienza, e si trattenne alcun poco a parlare colla giunta del crescente svolgimento commerciale di Venezia.

Alle ore $3^1/_2$ l' Imperatore ricevette la colonia austriaca presentata dal console bar. di Pilat. Alle $4^1/_2$ ricevimento delle rappresentanze nazionali e consolari. Alle 6 pranzo di famiglia a corte, al quale assisterono solamente i Sovrani ed i principi Reali. Nel *Grand Hôtel* S. E. il ministro degli esteri, comm. Visconti Venosta diede un gran pranzo diplomatico, al quale erano invitati i ministri d'Austria e d' Italia e le corti dei due Sovrani.

Alla sera vi fu gran ballo di corte nel palazzo reale, al quale intervennero, oltre alle, LL. Maestà, i principi reali e seguito, più di duemila invitati. La principessa Margherita ballò la quadriglia d' onore col conte Andrassy. Ma prima ancora la piazza S. Marco presentava uno stupendo spettacolo colla sua ricchissima e bellissima illuminazione, nella quale spiccavano specialmente la basilica, il palazzo ducale, il campanile e la torre dell'orologio illuminati a fuochi bengalici a luce gialla, rossa e verde. Stupendi fuochi d' artifizio venivano accesi da una gran galleggiante collocata di fronte alla piazzetta, mandando centinaia di razzi e bombe. Nel centro della piazza una fontana mandava i suoi zampilli che ricadendo nella vasca, illuminati dalla luce elettrica sviluppavano i vaghissimi colori dell' iride. Due musiche alternavano intanto scelte melodie, coll'inno austriaco e colla fanfara reale, ambidue applauditissimi. Verso le ore 9 le LL. Maestà si affacciarono ad un verone suscitando una vivissima acclamazione.

Il 6 aprile, alle ore 10.50 l' Imperatore e il Re partirono per Vigonza, accompagnati dai principi reali, dalla principessa Margherita, dai ministri e numeroso seguito. Giunti sul luogo e scesi dal treno, montarono superbi cavalli e si diressero al campo della manovra accompagnati dal plauso di una folla sterminata. Nei prati di Vigonza stavano raccolti circa 10,000 uomini di fanteria, 1500 di cavalleria, 1000 di artiglieria e 200 zappatori, collocati in ordine di battaglia. — Le LL. Maestà seguite da brillante seguito, le passarono in rivista su tutta la fronte, e quindi andarono a collocarsi in mezzo alla prateria. Allora le truppe si disposero in colonne e alle ore 12.30 cominciarono a sfilare. La rivista ebbe esito brillantissimo. Finita questa i due Sovrani ritornarono verso la stazione ferroviaria provvisoriamente eretta per l' occasione, e poco dopo vi si restituiva in carrozza anche la principessa Margherita, cui l' Imperatore porse il braccio, non senza aver prima dirette cortesi parole ai generali italiani, atto di cortesia che intanto il Re d' Italia compiva verso i generali austriaci. Al ritorno a Venezia, nuovi plausi, nuove ovazioni. Poco dopo le LL. Maestà, accompagnate dai principi reali e dai rispettivi seguiti si diressero al Lido. Con sette carrozze si recarono a quello stabilimento balneario, dove era preparato sulla terrazza un magnifico padiglione, ed una sontuosa refezione. Folla ed applausi dovunque. Alla sera gran pranzo di corte, a cui assistevano 80 invitati, ed al quale i due Sovrani si scambiarono i brindisi i più cordiali. — Alla sera grande rappresentazione di gala alla Fenice. I due Sovrani v' intervennero alle ore 10, entusiasticamente salutati dal pubblico numerosissimo e brillante ond' era gremito il teatro, e vi si fermarono fino alle $11^1/_2$. L' Imperatore fu tre volte chiamato ad affacciarsi e fatto segno sempre dei più fragorosi applausi. Nel balletto figuravano gli stendardi e gli stemmi austriaci ed italiani. Fu applauditissimo un inno saluto musicato per la circostanza.

La partenza dell' Imperatore ebbe luogo alle ore 10 antim. precise.

Nel bacino di S. Marco, davanti al giardinetto stavano schierate le bissone municipali, gli scalè della R. Marina, le gondole di Corte, del Municipio, della Deputazione provinciale, dei consoli e moltissime private, fra le quali parecchie patrizie colla bandiera di famiglia. V' erano inoltre la cannoniera reale destinata a trasportare i Sovrani fino a Malamocco, l'yacht l'*Arciduchessa Carlotta*, e l'*Authon*, i vapori della Società lagunare, quelli del Lloyd austriaco, i due magnifici *Venezia* e *Nizam* della Peninsulare, altri due vapori inglesi e il piroscafo guardaporto la *Costituzione*, tutti pavesati a festa. Lo spettacolo era veramente incantevole.

Nel giardino reale facevano ala fino allo scalo le cento guardie del Re, e stavano schierate pure due compagnie di carabinieri.

Al tocco preciso delle ore 10, annunciato da salve d' artiglieria e dal suono dell' inno austriaco, scese S. M. l' Imperatore nel giardinetto, dando il braccio a S. A. R. la Principessa Margherita. Lo accompagnavano il Re, i Principi reali, i ministri, le dame di corte, e tutto il seguito delle rispettive Corti.

Prima di montare nella gondola, l' Imperatore si scoperse il capo e coll' espressione della più grande cordialità salutò e ringraziò il Re, la Principessa, i Principi, il Sindaco e quanti lo circondavano. Poi montò nella gondola Reale col Re. In altra gondola montarono i tre Principi Reali. Poi il conte Andrassy, colla contessa Wimpffen, e in altre gondole i ministri Minghetti, Visconti col co. Wimpffen ed il generale Menabrea; i ministri Saint-Bon e Ricotti e il generale Medici; il conte di Robilant; il vicepresidente del Senato e il Presidente della Camera: il ministro Contelli col Prefetto, i quali tutti col seguito delle Corti montarono poscia nella cannoniera Reale.

S. A. R. la Principessa Margherita colle sue dame e con aiutunti di campo del Re e del Principe Umberto, montò in un magnifico scalè a 12 remi, cui facevano corteo altre due lancie.

Quando la cannoniera Reale, sulla quale sventolava la bandiera Imperiale, si mosse, tuonarono le salve d'artiglieria, e sui pennoni di tutti i navigli i marinai gridarono *urrà*, mentre da tutte le gondole scoppiarono applausi. L' imperatore salutò replicatamente.

Sul Molo e sulla Riva erano schierate le truppe che facevano gli onori militari. Tutta la città è imbandierata.

bì da dodje. Buduć N. V. pridložilo Cesaru da pregleda čete, On rado prista na to, te s' Principima, s' ministrima Andrassyem i Minghettiem, i sa svom pratnjom obajuh Dvorovah, iznenada sidje na Plokatu, gdi uz klikovanje puka pregleda čete. N, K. V. Principkinja Margarita pribivaše pregledbi, s' jednog prozora polače, ujedno sa svojim dvorankama. Zatim Njihova Veličanstva pribivaše *defile-u*, pa vratiše se u Polaču, i pridstaviše se na prozor sridišnji. Čas bì to, koji se opisati neda: puk radostnim klikovanjem dokaza da umom shvaća veliki dogodjaj, kojemu pribivaše.

Redomice izminjeni biše pohodi podvorenja medju Vladarima i Dvoranima. N. V. Kralj naš zadèrža se pol ure sam s' Cesarom. Cesar pohodi i Principa i Principkinju Margaritu u njihovom soblju. Sve slavje prodje s' najvećim redom, i bi doisto Mletakah dostojno. Nad kraljevskom Polačom vijahu se dva barjaka, italijanski i austrijanski. Kašnje Cesar primi nikoje od naših znatnih osobah; zatim sindaka s odborom obćinskim. Staroviénik Fornoni, prikazujuć Cesaru svoje i obćinskog odbora priklonstvo, zahvali mu, ,što najvoli u Mletcima pohoditi kralja našega. Cesar odgovori, da je vrlo zadovoljan, što opet vidi ovi lipi grad, gdi bì tako uljudno dočekan; te se malo zadrža da govori s odborom o sve to većemu trgovačkom razvitku mletačkom.

U $3^1/_2$ ur., Cesar primi naselbinu austrijansku, koju pridstavi konsul bar. Pilat. U $4^1/_2$ ur. primanje zastupništvah narodnih i konsularnih. U 6 ur. obid obiteljski, pri komu su samo Vladari i kraljevski principi. U *Grand Hôtelu* N. P. ministar inostranih posalah, povel. Visconti Venosta, dade jedan veliki obid diplomatički, na koji pozvani bijahu ministri austrijanski i italijanski, i dvorske osobe jednog i drugog vladara.

U veče bì veliki ples dvorski u kraljevskoj polači, na koji dodjoše, osim NN. Veličanstvah, kraljevski principi s pratnjom, i više od dvi hiljade pozvanikah. Principkinja Margarita igrala četvorku počastnu s knezom Andrassyem. Nego još prije Plokata S. Marka pridstavljaše jedan čudnovati prizor, sa svojom prebogatom i prelipom razsvitom, u kojoj osobito udaraše u oči hram, duždevska polača, zvonik, i turanj dobnika, razsvićeni bengalskom vatrom žutom, crljenom i zelenom. Čudnovite vatre umitne davahu se s jedne velike plutanke, namišćene prama Plokatici, hitajuć prskavce i pucarke. Na sridištu Plokate česma jedna izbijaše mlazove, koji padajuć na kamenicu; električkom svitlošću razvićeni, prekrasnu šarenu boju razvijahu. Dvi glasbe naizminice medjutim milozvučno svirahu, i hvalopivku austrijansku, i kraljevsku fanfaru, oboje to veoma pohvaljeno. Oko 9 urih NN. Veličanstva izidjoše na jedan doksat, a puk onda stade vrlo radostno klikovati.

Na 6 travnja, u 10 ur. i 50 č., Cesar i Kralj odoše u Vigoncu, praćeni od kraljevskih principah, od principkinje Margarite, od ministarah i mnogobrojne pratnje. Došav na misto, i sišav s' povoza, uzjaše na lipe konje, te podjoše na vižbalište, uz klikovanje velike gomile puka. Na livadama Vigonce skupljeno bijaše 10.000 pešakah, 1500 konjanikah, 1000 topidžijah i 200 kopačah, ponamišćenih u redu bojnom. NN. Veličanstva, praćena od sjajne pratnje, pregledaše jih duž sve vrste; zatim podjoše namistiti se usrid livadah. Onda se čete porediše u kolone, te u 12 ur. 30 čas posli podne počeše izlaziti iz vrste. Pregledba ispade vrlo lipo; posli koje oba Vladara vratiše se na postajalište gvozdene ceste privremeno podignuto za prigodu tu, i malo posli vrati se tamo u kočiji i principkinja Margarita, kojoj Cesar pruži ruku svoju, upravivši uljudnih ričih gjeneralima italijanskim koje dilo uljudno Kralj italijanski, medjutim dovèršivaše prama gjeneralima austrijanskim. Pri povratku u Mletke novo pleskanje, novo radostno klikovanje. Malo zatim NN. Veličanstva, praćena od Kraljevskih Principah i od dotične pratnje, krenuše put Lida. U sedam kočijah podjoše u onamošnje kupalište, gdi na zatavanjaku razapet bijaše jedan veličajni šator, i pripravljena okripa dragocina. Gomile čeljadi i klikovanje svuda. U veče veliki obid dvorski, pri komu bijahu 80 pozvanikah, a Vladari nazdraviše jedan drugomu najsèrdačnije. — U veče velika krasna pridstava u kazalištu *Fenice*. Oba Vladara dodjoše tamo u 10 urih, uzvicima pozdravljeni od mnogobrojnog i sjajnog obćinstva, koje zapremaše sve kazalište, u komu zadèržaše se do $11^1/_2$ ur. Cesar triput bì pozvan da proviri, te svaki put pozdravljen bì silnim klikovanjem. U plescu odlikovaše se zastave i gèrbove austrijanske i italijanske. Slavopivka jedna na pozdrav u toj prigodi vèrlo bì pohvaljena.

Cesar ode taman u 10 urih pr. p.

U lučištu Sv. Marka, isprid perivojića poredane bijahu duguljaste ladjice obćinske, ladjice K. Pomorstva, ladjice Dvorske, obćinskoga Vića, pokrajinskog odaslanstva, konsulah, i premnoge osebničke, medju kojima nikoliko plemeštačkih, s' barjakom obiteljskim. Osim toga bijaše tu kraljevska topovnica, naminjena da prenese Vladare do Malamoka, yacht *Nadvojvodinja Karlota*, i *Athion*, parobrodi Društva na bare, parobrodi Lloyda austrijanskog, dva veličajna parobroda *Venezia* i *Nizam* Društva za poluotok italijanski; još dva parobroda engleska, i parobrod stražar luke *Costituzione*, svi barjacima iskićeni.

U kraljevskom perivojiću ono sto Kraljevih stražarah poredano bijaše s' desna i s' liva uz basamake, i poredane stojahu dvi čete karabinarske.

Taman u 10 urih, što navišteno bì pucnjavom topovskom i zvukom slavopivke austrijanske, sidje N. V. Cesar u perivojić, pruživši ruku svoju N. K. V. Principkinji Margariti. Praćahu ga Kralj, kraljevići, ministri, dvoranke, i sva pratnja dotičnih Dvorovah.

Prije nego će sići na ladjicu, Cesar skinu šešir, i s najvećom svesrdnošću pozdravi i zahvali Kralju, Principkinji, Principima, sindaku i svima u naokolo njega stojećim. Zatim sidje s Kraljem na kraljevsku ladjicu. Na drugu ladjicu sidjoše tri kraljevska Principa; zatim knez Andrassy s kneginjom Wimpffen; a na druge ladjice ministri Minghetti, Visconti s kn. Wimpffenom i gjeneralom Menabreom; ministri Saint-Bon i Ricotti, i gjeneral Medici, knez Robilant, podpridsidnik Starovića i Pridsidnik sabora, ministar Cantelli s Nadstojnikom; koji svi s pratnjom dvorskom jednom i drugom popeše se na Kraljevsku topovnicu.

N. K. V. Principkinja Margarita sa svojim dvorankama i s glavnim pobočnicima Kraljevim i principa Umberta, sidje na jednu veličajnu ladjicu na 12 vesalah, za kojom otisnuše se još dvi ladjice.

Kad kraljevska topovnica, nad kojom vijaše se barjak Cesarski, krenu, zagruvaše topovi na počast, a sa stižištah svijuh brodovah mornari uzvikaše *urrá*, dočim sa svijuh ladjicah klikovaše se. Cesar opet ter opet pozdravi.

Na lukobranu i na obali, poredane bijahu čete, koje vojnički odavahu vojenu počast. Sav je grad barjacima iskićen.

Digitized by Google

La cannoniera Reale coi Sovrani, i Principi, i ministri e gran dignitarii, andò fino a Malamocco, seguita dai vapori e da uno stuolo di barche. Appena giunta a Malamocco, tuonarono le artiglierie da tutti i forti e ridotti, dove stava schierata la truppa, che fece gli onori militari, e dalla squadra italiana pavesata a festa, dove i marinai sui pennoni mandavano *urrà*.

Fermatasi la cannoniera, S. M. l'Imperatore ringraziò di nuovo e prese commiato dal Re e dai Principi, i quali lo accompagnarono nell' *yacht* imperiale, che issò la bendiera italiana, mentre la banda musicale austriaca suonava la fanfara Reale.

Disceso il Re coi Principi dall' *yacht*, montò sulla propria cannoniera e salutò dal bordo l'Imperatore, che ricambiò il saluto; quindi l' *yacht* imperiale partiva, seguito dai vapori della Società lagunare ed austriaco, che con una gran quantità di cittadini di Venezia e di Trieste accompagnarono il naviglio imperiale per alcune miglia in mare.

Kraljevska topovnica s' Vladarima, Principima, ministrima i velikim dostojanstvenicima, podje do Malamoka, a za njom parobrodi i mnoštvo brodovah. Istom prispi a Malamoko zagruhaše topovi sa svijuh tvèrdjavicah i braništah (gdi bete poredane stojahu, koje odadoše vojenu čast) i s' brodovlja italijanskog iskićena barjacima, gdi mornari sa stižištah vikahu *urrà*.

Pokle se topovnica zaustavi, N. V. Cesar opet zahvali i oprosti se s' našim Kraljem i s' Princima, koji ga propratiše na cesarskom *yachtu*, koji razvi barjak italijanski, dočim glasbeni sbor austrijanski sviraše fanfaru italijansku.

Sišav naš Kralj s' Principima s' *yachta*, pope se na svoju topovnicu, i s' istoga pozdravi Cesara, koji odpozdravi; zatim cesarski yacht ode, a za njim pristadoše parobrodi Društva za bare, i parobrodi austrijanski, koji s' velikom množinom Mlečanah i Tèršćanah propratiše cesarski brod nikoliko miljah.

Telegrammi particolari della Redazione.

Berlino, 11 aprile. Il *Reichsanzeiger* pubblica un insinuato di data 2 aprile, rivolto dai vescovi della Prussia direttamente all' Imperatore, nonchè la risposta di data 9 corr., che ad esso diede il ministro di Stato, in seguito a sovrano incarico. L' insinuato dichiara, che per coscienze cattoliche è inaccettabile l' ingiunzione, contenuta nella legge sulla sottrazione delle dotazioni, di dichiararsi incondizionatamente per l' osservanza delle leggi dello Stato, e prega la Corona di rifiutare la sanzione alla legge. La risposta del ministro di Stato respinge energicamente le pretese dei vescovi.

Berlino, 12 aprile. Nella chiesa parrocchiale di Kwilcz, un prete sconosciuto pronunciò ieri, in nome del delegato segreto, la scomunica maggiore contro il preposito Kick.

Parigi, 12 aprile. Nelle elezioni per il consiglio generale, i distretti dei sobborghi di Parigi elessero otto repubblicani.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v. 12 aprile	13 aprile
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	71 10	70 45
Rendita in argento	Dohodak u srebru	75 50	74 80
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	112 70	111 75
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	963 —	946 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	236 75	231 75
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	111 10	111 35
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	103 40	103 40
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 88	5 22½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 23	8 89
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	54 35	54 40

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Editti.

N. 1204-civ. 3 3

EDITTO.

Per la tenuta del secondo e terzo incanto, contemplato dall' anteriore Editto 25 novembre a. p. N. 5002 pubblicato nel foglio Annunzi N. 6 si rideputano i giorni 16 aprile o 18 maggio dalle ore 9 alle 12 mer.

Dernis 4 marzo 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 11212-civ. 3 - 3

EDITTO.

per la vendita al terzo incanto dei beni esecutati da D.r Antonio Pollanaz agli eredi di Natale Jeličić resta fissato il giorno 20 maggio p. v.

(Vedi 1.a pub. al N. 28).

Spalato 29 decembre 1874.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1233-civ. 3—3

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 28 aprile, 28 maggio e 28 giugno p. v. si terranno i triplici incanti dei beni esecutati da Rosa Piperata a Mijo Ninich q.m Ivan.

(Vedi 1.a pub. al N. 28).

Sebenico 12 febbraio 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1344-civ. 3—3

EDITTO.

pella vendita dei beni esecutati dalla c. r. Procura di finanza dalmata ad Antonio Stampalia.

(Vedi 1.a pub. al N. 28).

Sebenico 17 febbraio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 13-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita ai duplici incanti dei beni esecutati dall' i. r. Procura di finanza dalmata a Mijailo Vujanić fu Stojan da Ervenik Inf furono fissati i giorni 29 aprile e 29 maggio a. c.

(Vedi 1.a pub. al N. 28).

Kistanje 3 marzo 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Nr. 1140-civ. 3—3

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 28 aprile, 28 maggio e 28 giugno p. v. si terranno i triplici incanti dei beni esecutati da Vincenzo Mattiazzi q.m Antonio a Pere Seneta q.m Joso.

(Vedi 1.a pub. al N. 28).

Sebenico 12 febbraio 1875

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 474-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 30 aprile e 29 maggio p. v. si terranno i duplici incanti pella vendita di una casa a Hadilje, due terreni e delle migliorie coloniche, esecutate da Nicoletta Budrović a Giovanni Car.

(Vedi 1.a pub. al n. 29).

Staguo 5 marzo 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 300-civ. 2-3

EDITTO

Per la vendita a duplice incanto della possessione esecutata da Vincenzo Miloš all' eredità giacente del fu Vincenzo Miloš.

(Vedi 1.a pub. al N. 29).

Ragusa li 13 marzo 1875.

N. 5805-civ. 2—3

EDITTO

Viene fissato il terzo incanto pel dì 30 aprile 1875, per la vendita dei beni esecutati da Vincenzo Katalinich da Spalato, alli Antonio e Giovanna conjugi Babarović.

(Vedi 1.a pub. al N. 29).

S. Pietro 24 marzo 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 5166-civ. 2—3

EDITTO.

Venne fissato il dì 19 aprile 1875 dallo ore 9 antim. ad 1 ora pomer. per la tenuta del terzo incanto dei beni esecutati da Pietro Vladislavić da Mirze, a Lorenzo Chirighin q.m Nicolò dallo stesso luogo.

(Vedi 1.a pub. al N. 29).

S. Pietro 24 novembre 1874

Dall' i. r. Giudizio distrett. della Brazza.

N. 610-civ 3—3

EDITTO.

Nei giorni 30 aprile, 31 maggio e 30 giugno p. v. si terranno i triplici incanti pella vendita di un terzo di una possessione composta di case contadinesche e terreni, stimati fior. 2255:68½, oppignorata da Matteo Delalija a Giovanni Puljiz.

(Vedi 1.a pub. al N. 26).

Stagno 12 marzo 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 591-civ. 3—3

EDITTO.

Pel terzo incanto dei miglioramenti colonici del terreno Jamen esecutati da Bartolomeo Miotto ad Antonio Despolotović Rotaj, che avrà luogo nel dì 10 maggio 1875 alle condizioni portate dall' Editto inserito per esteso nel N. 26.

Spalato 6 marzo 1875

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 181-civ. 1—3

EDITTO.

Giovanni juniore Gazivoda di Luka di Giuppana produsse la petizione 10 febbraio 1874 N. 257 in punto di pagamento di fior 2800 in confronto di Maria ved. di Andrea Gazivoda, Caterina, Paola, Margherita, Francesca e Maria Gazivoda, Giovanni seniore, e Marco q.m Andrea Gazivoda, i quali ultimi perchè irreperibili non vennero intimati. Per ciò agli stessi a loro spese e pericolo viene deputato in curatore l' avv. D.r Serragli con avviso che per la trattazione della causa colle avvertenze dei §§ 20 e 25 G. R. venne rideputato pel contradditorio il dì 20 maggio p. v. ore 9 antimer.

Si diffidano perciò i suddetti a provvedere ai propri interessi a termine di legge, altrimenti dovranno attribuire a se stessi le conseguenze della loro inazione.

Ragusa 19 febbraio 1875.

ANNUNZI.

ad N. 941 3—3

AVVISO.

Col presente viene aperto il concorso al posto d' inserviente presso la locale i. r. scuola reale superiore coll' annuo appuntamento di fior. 150 da pagarsi da mese in mese posticipato dalla cassa comunale.

I concorrenti dovranno produrre le rispettive documentate domande a quest' ufficio Comunale entro quattro settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nell' Avvisatore Dalmato, comprovando debitamente l' età, stato, condotta morale, conoscenza delle lingue italiana ed illirica ed i servigi eventualmente prestati.

Le mansioni dell' inserviente sono le seguenti:

1. Spazzare ogni sabato e mercoledì dopo pranzo i locali ad uso di lezione, i corridori, le scale e l' atrio dell' istituto; e giornalmente i locali della direzione.
2. Curare la nettezza dei cessi, lavando ogni giorno i sedili dei rispettivi camerini.
3. Prestare esclusivo servizio nel laboratorio e gabinetto di chimica sotto gli ordini del rispettivo docente.
4. Portare i pieghi d' ufficio alla posta e ritirare dalla stessa.
5. Attendere al servizio della chiesa ogni qualvolta la scolaresca si raccolge nella medesima.
6. Sorvegliare il comportamento della scolaresca al raccogliersi nell' istituto e nell' uscire di questa.

Spalato 1 febbraio 1875

Dall' Amministrazione Comunale.

Associazione Marittima di Ragusa.

La sottoscritta rende noto ai signori Azionisti che il dividendo per l' anno 1874 fissato dal Congresso Generale tenutosi jeri, con fi. 10 per ogni azione da fi. 200 e con fi. 5 per ogni mezza azione da fi. 100 verrà pagato dal giorno 15 aprile p. v. in poi verso consegna del coupon N. 4 firmato dal portatore.

in Ragusa: alla Cassa della Società.

in Trieste presso l' i. r. priv. Banca austro Orientale.

in Zara presso il sig.r Giuseppe Perlini.

in Spalato presso la Prima Banca Popolare Dalmata.

in Cattaro presso il sig. Marco Stefanović.

Ragusa 31 marzo 1875.

La Direzione.

Alli 31 marzo 1875 l' importo versato dagli azionisti della **Prima banca popolare dalmata in Spalato** ascendeva a . . . . fior. 68,103:—
ed i versamenti con libretti a deposito a . . „ 84,557:95.

Spalato, 1 aprile 1875.

La direzione.

Tipografia Governiale. Dr. NICCOLO' KATNIĆ, Redattore responsabile.

Digitized by Google

N. 31 - Zara, Sabato 17 Aprile 1875.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 31 - U Zadru, u Subotu 17 Travnja 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

L' Imperatore a Zara.

Sua Maestà Imperiale e Reale con Veneratissimo Sovrano Autografo del 14 corrente si è degnata di graziosamente condonare il resto della pena inflitta a dieci condannati criminali detenuti nelle carceri di Zara.

Ne seguì l' immediata pubblicazione ed esecuzione.

Sua Maestà l' Imperatore nell' occasione del Suo Sovrano soggiorno in questa città si è graziosissimamente degnata di fare le seguenti elargizioni: pei poveri della città e comune politico di Zara f. 1200; per l' asilo infantile di Zara f. 200; all' istituto magistrale di Borgo Erizzo f. 300, e ciò per sussidio ad allievi sprovvisti di mezzi; a favore della Società filarmonica di Zara per agevolarle il raggiungimento de' suoi scopi f. 500; pei poveri del distretto politico di Benkovac, rispettivamente dei comuni di Benkovac, Obbrovazzo e Kistanje f. 1000; pei poveri delle comuni di Pago, Arbe e Zaravecchia f. 200 per ogni comune, e pei poveri delle comuni di Novegradi, Nona, Selve e Sale f. 100 per ogni comune.

Sua Maestà si degnò poi di accettare due copie del *Manuale* pell'anno 1875 del cons. imp. Luigi Maschek, due componimenti scientifici dell' emerito prof. Dr. Antonio Kuzmanić ed una composizione musicale del giovane violinista sig. Giuseppe Zinck, facendo tenere in segno del Sovrano aggradimento al sig. Maschek una magnifica spilla in brillanti e perle, al sig. Kuzmanić un' elegante tabacchiera d' oro ed al sig. Zinck 10 zecchini imperiali.

S. M. infine si degnò di far esprimere il Suo Sovrano aggradimento a tutti coloro che ebbero l'onore di umiliare alla M. S. delle produzioni letterarie e componimenti poetici.

Mercoledì verso le 5 pom. Sua Maestà fece ritorno da Benkovac e da Obbrovazzo.

Una eletta schiera di cittadini in parecchie carrozze andò incontro a S. M. sino a Babindub, donde ritornarono a Zara tenendo dietro alle carrozze del seguito imperiale. Lungo lo stradone e dinanzi al palazzo di residenza una calca di popolo acclamò entusiasticamente il Monarca.

Ieri mattina poi, alle 6, Sua Maestà abbandonò Zara per proseguire il Suo viaggio per Sebenico. Un' ora prima della partenza la banda cittadina diede le sveglia agli abitanti, e già alle 5 e mezza tutta Zara, si può dire, era alla riva Francesco Giuseppe per salutare l' amato Monarca: vi erano le Autorità militari, gli impiegati, l' Amministrazione col Consiglio comunale, il Clero con alla testa S. E. Mons. Arcivescovo, i rappresentanti della Giunta provinciale, e poi una quantità di cittadini, fra cui il bel sesso, — cui non trattenne nè l' ora incomoda nè il rigido mattino, — era numerosamente rappresentato. Non appena il primo colpo di cannone annunziò che Sua Maestà aveva abbandonato il palazzo di residenza fu una ressa generale ai due lati dell'arco trionfale sino alla riva, ove Sua Maestà doveva imbarcarsi per recarsi al *Miramar*.

Poco quindi giunse Sua Maestà in carrozza e discesa presso l' arco trionfale si avviò a piedi sino al luogo dell' imbarco. Fu un momento indescrivibile; le signore, che avevano fatto spalliera lungo il Suo passaggio, salutavano il Monarca agitando i loro fazzoletti, i signori agitavano i cappelli e da tutte le bocche entusiastico esciva un grido: *evviva, živio.* Sua Maestà visibilmente commossa, salutò a dritta ed a manca, e rivolte alcune parole a S. E. Mons. Arcivescovo, al Presidente della Giunta e della Dieta e delle assai lusinghiere al Podestà montò sullo *scalè*, che doveva condurlo al *Miramar*. Gli evviva continuarono sino a che il *Miramar* non si allontanò dal porto.

Al *Miramar* tennero dietro il *Gargnano*, la *Fantasie* e l'*Andreas Hoffer*, nonchè l'*Adria*, il quale conduce a Sebenico molti cittadini, che si recano a vedere le feste di colà.

Così ebbero fine le feste, che la città di Zara apparecchiò per accogliere degnamente la Maestà Sovrana. Feste splendidissime, in cui colle

Cesar u Zadru.

Njegovo c. i k. veličanstvo s' najvišim vlastoručnim pismom od 14 t. m. najmilostivije se je udostojalo, oprostiti desetini osudjenikah, što se radi zločinah nahode u zadarskoj tamnici, preostatak njihove kazne.

Namah bi proglašena i izveršena ta carska odluka.

Njegovo Veličanstvo, Car prigodom Svoga cesarskog boravljenja u ovom gradu, premilostivo dostojalo se je slideće podile učiniti: za siromahe grada i političke občine Zadarske, fior. 1200; za zaklonicu dičinsku u Zadru f. 200; učiteljištu u Arbanasih f. 300, a to kao podpora ubogim gojenicima; u prilog pjevačkog družtva zadarskog, za oblakšati mu postignuce svoje svrhe f. 500; za siromahe političkog kotara Benkovačkog, odnosno občina Benkovca, Obrovca i Kistanja f. 1000., za siromahe občinah Pažke, Rabske i Biogradske, f. 200 za svaku občinu; a za siromahe občinah Novigradske, Ninske, Silbske, i Saljske, f. 100 za svaku občinu.

Njegovo Veličanstvo dostojalo se je primiti dva istiska *Priručnika* za godinu 1875, ces. vić. Luigja Mascheka; dva znanstvena sastavka doslužnoga prof. d.ra Ante Kuzmanića i jedan glasbeni sastavak mladoga guslinara, gosp. Josipa Zincka, dajuć da se u znak Cesarskog zadovoljstva izruči gosp. Mascheku jedna sjajna bočka u sjajnim draguljima i biserima, gosp. Kuzmaniću jedna lipa burmutica zlatna, a gosp. Zincku 10 cekinah cesarskih.

N. V. donapokon dostojalo se je izreći Svoje cesarsko zadovoljstvo svima onima, koji imadoše čast podniti N. V. proizvodah književnih i sastavakah pismarskih.

U sridu, oko 5 ur. po p. Njegovo Veličanstvo vrati se iz Benkovca i iz Obrovca.

Izbrana jedna povorka gradjanah u nikoliko kočijah podje N. V. na susrit do Zemunika, odakle vratiše se u Zadar, idući za kočijama cesarske pratnje. Duž štraduna, i isprid ces. stanbine, gomila puka uzhitno uzkliknu Vladaru.

Juče u 6 ur. izjutra, Njegovo Veličanstvo ode iz Zadra, da nastavi Svoje putovanje put Šibenika. Na jednu uru prije odlazka, glasbeni sbor gradjanski navisti to stanovnicima, te u 5½ ur., vas Zadar, može se reći, već nahodjaše se na obali Frane Josipovoj, da pozdravi ljubljenoga Vladara: bijahu tu Vlasti vojene, činovnici, Upravništvo s' Vićem občinskim, svećenstvo, a prid ovim N. P. Prag. Nadbiskup, zastupnici Odbora pokr.; pak mnoštvo gradjanah, medju kojima lipi spol — koga ne zaustavi ni studeno jutro ni rano doba — bijaše u velikom broju zastupan. Istom pervi topomet navisti odlazak Njegovog Veličanstva od ces. stanbine vreva s jedne i s druge strane slavoluka do obale, gdi Njegovo Veličanstvo imadjaše stupiti na ladju, da podje na parobrod *Miramar.*

Malo zatim dodje Njegovo Veličanstvo u kočiji, i sišav kod slavoluka, uputi se pešice do mista gdi će stupiti na ladju. Taj se čas neda opisati: gospodje, poredane duž Njegova prolaza, pozdravljahu vladara, mašuć svojim rubcima, a gospoda klobucima, a iz ustah svijuh uzhitni uzvik *evviva, živio.* Njegovo Veličanstvo, vidljivo ganuto, pozdravi s' desna i s' liva, pošto je nekoliko riči obratilo Nj. Pr. Prabiskupu, na Predijednika Sabora i Odbora i vrlo ljubezljivih na načelnike zatim sidje na ladjicu, koja ga imadjaše dovesti na *Miramar.* Klikovanje trajalo je dok se *Miramar* nije od luke udaljio.

Za *Miramarom* odoše parobrodi *Gargnano*, *Fantasia*, i *Andreas Hoffer*, i *Adria*, koji vodi u Sibenik mnoge gradjane, tamo da vide slavje.

Tako sveršiše svetkovine, što grad Zadar biaše pripravio, za dočekati pristojno carsko veličanstvo; presjajne svetkovine, u kojima se

Digitized by Google

premure, superiori ad ogni elogio, del Comune gareggiarono le prestazioni dei comitati costituitisi per la fausta occasione e di tutti indistintamente i privati.

Accoglienza cordiale, in cui il più spontaneo entusiasmo, luminosa prova dei sentimenti leali e patriottici di questa città, s' accoppiava alle forme più gentili, laonde ad onta della grande massa di popolo e del giubilo a cui era in preda, non ombra di disordine venne a turbare la gioia di queste feste, che resteranno imperiture nella memoria di tutti quanti vi assistettero.

Prima di chiudere queste linee ci corre obbligo di ricordare il magnifico *Album*, contenente dei cenni storici sulla città di Zara e delle bellissime fotografie dei monumenti più ragguardevoli di essa, che la Comune di Zara presenta a S. M. L' *Album* di velluto è legato in argento con ornamenti pure in argento, finitissimo lavoro di un nostro artista, come è pure lavoro di nostri artisti l' *Album* stesso e le fotografie in esso contenute.

Dobbiamo infine ricordare le molte produzioni letterarie, che per questa fausta occasione furono pubblicate. La mancanza di spazio ci obbliga a non riprodurne alcuna; faremo menzione, però, specialmente dell' opuscoletto pubblicato a nome degli istituti magistrali e delle scuole popolari dall' i. r. ispettore provinciale mons. Pavisić, ove dopo un bellissimo prologo in versi sciolti dell' sig. ispettore, con gentile pensiero sono inserti dei versi di omaggio al Monarca a nome di ogni singolo istituto magistrale e distretto scolastico; faremo menzione della bellissima ode dell' i. r. Ispettore provinciale don Steffano Zarić; delle varie composizioni poetiche del ginnasio e scol. reali, e ricorderemo infine le iscrizioni delle tipografie Vitaliani & Janković e Woditzka, ambedue rimarchevoli anche dal lato della finitezza del lavoro tipografico.

A completamento poi della nostra narrazione, diamo luogo alla seguente più dettagliata descrizione della visita che S. M. si degnò di fare alla i. r. scuola di pratica:

Li 10 aprile alle ore $4^1/_2$ Sua Maestà degnavasi di visitare l' istituto della locale i. r. Scuola di pratica. Nell' ingresso decorosamante addobbato l' Augusto Monarca venne accolto dal Direttore D.n Stefano Buzolić e dal Dirigente dello stesso Gius. Cav. de Stauber. Entrato nella quarta classe, lo scolaretto Giuseppe Ferrari-Cupilli presentandosi rispettosamente al Monarca. Gl' indirizzò con entusiasmo le seguenti parole: "Sacra Maestà! A nome di tutti gli allievi di questo "Vostro devotissimo istituto porgo a Vostra Maestà padre nostro veneratissimo il "benvenuto colle più sincere espressioni di fedeltà, gratitudine e suddita devozione. "Viva il Nostro Augusto Imperatore e Re Francesco Giuseppe I.„

Questo viva venne triplicemente ripetuto da tutta la scolaresca. Sua Maestà, visibilmente soddisfatta, rivolse parole di lode al giovinetto. Passata nelle altre classi dell' istituto, ove venne pure ricevuta con acclamazioni di giubilo, la Maestà Sua si compiacque di udire le risposte di alcuni scolaretti, tanto in geografia come lettura ed esercizii d' intuizione, manifestando ai singoli docenti la Sovrana soddisfazione sul buon metodo d' insegnamento.

Terminata la visita delle classi, S. M. degnossi di esaminare gli altri locali dell' istituto addobbato in ogni sua parte.

Durante il passaggio da una all' altra classe l' altefatta Maestà Sua si degnava di prendere dal sig. Dirigente le più dettagliate informazioni intorno al progresso dell' istruzione, sulla pratica dei candidati preparandi al magistero, sullo stato dell' istituto ed aggradì la notizia della scuola serale degli artieri, esprimendo la Sua Sovrana soddisfazione pella decenza ed ordine dell' istituto e buon metodo nell' insegnamento, lasciando in tal modo nel cuore di ciascheduno il più soave conforto.

Finalmente degnossi di visitare la scuola popolare.

naticahu nastojanja obćine, svake hvale vridna, sa radnjom odbora, uredivšem se slavnom ovom prigodom, i sa onom svih osebnikah bez razlike.

Sèrdačni doček, pri kojemu najdobrovoljnije oduševljenje, sjajni dokaz izkrenih i domoljubnih čuvstvah ovoga gradjanstva, spojiše se sa najuljudnijem postupkom, tako da uz pèrkos množtvu naroda i radosti, koja ga biše obuhvatila, ni sena nereda neporuši veselje tih svetkovinah, koje će vičito ostati na uspomeni svakoga, tko tu udioništvovaše.

Prije nego dokončamo ove redke, dužnost nam je, da napomenemo krasni *Album*, sadèržeći povistnih biližkah o gradu Zadru i prelipih svitloslikah spomenikah najznatnijih, što ga obćina Zadarska imaše čast prikazati njegovu veličanstvu. Album sa baršunom vezan je u srebru sa nakitima takodjer srebrenim, predobra radnja jedno našeg zanatlije kano što je i sami *album* radnja naših umitnikah, i slike, što su u njemu.

Napokon moramo napomenuti mnogo književnih izradbah, što biahu razglašeni prigodom srećnog tog dogodjaja. Pomanjkanje prostorije prinudjava nas da nijednu neoglašujemo; ali ćemo pak osobito napomenuti na ime učiteljskog zavoda i pučkih učionah, od c. k. pokrajinskog nadziratelja, gdi iza prelipog predgovora u slobodnom stihu sa nižnom pomišlju upisate su dvi pismice pozdravne na vladaoca u ime svakog pojedinog zavoda učevnoga i svakog učionskog kotara; napomenut ćemo o prelipoj pismi drugog c. k. pokrajinskog nadzornika, popa Stefana Zarica, od raznih sastavakah pisničkih gjimnazija i realkah, spomenućemo donapokon nadpise tistarnicah, Vitaliani-a i Jankovića, i Woditzke, znamenite i sa savršenosti izradka tiskarničkoga.

K dopunjenju pak našeg povidanja, donosimo slideće potanje opise pregleda c. k. učionice za vižbanje, što N. V. dostoja se učiniti.

Na dan 10 travnja u $4^1/_2$ ur., Njegovo Veličanstvo dostaja se obaći nastavu ovomistne C. K. učione za vižbanje. Na ulazištu, pristojno narešenu, Veličanstveni Vladar dočekan bi od Upravitelja popa Stip. Buzolića i od Upravnika iste Jos. vit. Staubera.

Unišav u četvèrti razred, mali učenik, Josip Ferrari Cupilli, priklonito pridstavivši se Vladaru, uzhitno mu upravi riči slideće: "Posvećeno Veličanstvo. "U "ime svijuh odhranjenikah ove Vam preodane nastave, Vaše Veličanstvo, otca na- "šega prepoštovanoga; blagotvornoga, pozdravljam s' dobrodošlicom uz najiskrenije "izraze virnosti, zahvalnosti i odanosti podložničke. Živio naš Veličanstveni Cesar "i Kralj Frane Josip. I.„

Ovi uzvik "živio„ bi trokratno opetovan od svijuh učenikah. Njegovo Veličanstvo vidljivo zadovoljno, obrati blagostivnih ričih pohvalnih na dičaka.

Prišav u ostale razrede nastave, gdi takodjer dočekano bi s' radostnim klikovanjem, Njegovo Veličanstvo izvoli čuti odgovore nikojih malih učenikah, toliko glede zemljopisa, koliko štijenja i zornosti naukovne, i pojedinim učiteljima očitovati Cesarsko zadovoljstvo za dobri način naukovni.

Obašav razrede, N. V. dostoja se razviditi druga mista nastave, koja širom narešena bijahu.

Za prilaza iz jednog razreda u drugi, Njegovo Veličanstvo dostajaše se potanko obavišćivati se od gosp. Upravnika, o napridku nauka, o vižbanju kandidatah pripravljajućih se za učiteljstvo, o stanju nastave, i dopade mu se obavist o večernjem učenju zanatnikah, izričuć istomu Svoje Cesarsko zadovoljstvo za pristojnost i red nastave, i za dobar način pri predavanju nauka, tim ostavljajuć u sèrcu svačijem najljubkiji razgovor.

Napokon dostoja se obaći učionicu pučku.

Viaggio di Sua Maestà l' Imperatore.

Arbe, 13 aprile. Appena giunto, Sua Maestà si recó subito a terra entusiasticamente acclamato da grande folla di popolo.

Alla allocuzione del Podestà, Sua Maestà si degnó di rispondere:

Accolgo con aggradimento le leali espressioni di suddito attaccamento che Ella mi porge a nome degli abitanti di Arbe.

Con piacere vengo visitare quest' estrema isola del Mio Regno di Dalmazia, che non fu mai seconda alle altre in fedeltà alla Mia Casa ed all' Impero.

Sieno sicuri della Mia Sovrana Grazia.

Quindi attraverso un magnifico arco trionfale ebbe luogo l' ingresso in città, tutta decorata con arazzi, bandiere ed archi. I *živio* e gli *evviva* a S. M. continui, interminabili. S. M. si recò tosto all' Duomo, ove venne accolta con cerimonia ecclesiastica e quindi visitò la chiesa di S. Giustina. Poi si portò al Comune, ove ebbe luogo il ricevimento. Visitò poi le scuole, in cui ragazzi e ragazze rivolsero a S. M. dei discorsi in ambedue le lingue, e da parte di alcune ragazze vennero a S. M. presentati dei bellissimi *bouquets*. L' entusiasmo fu indescrivibile. S. M. poco quindi ritornò al *Miramar*, accompagnata da grandi ovazioni.

Pago, 13 aprile. Partito da Arbe, Sua Maestà l' Imperatore passò col vapore vicinissimo a Carlobago, donde fu salutato con grida esultanti. Giunta a Pago, S. M. sbarcò a terra fra entusiastiche acclamazioni di un' immensa folla di popolo, che da tutte le parti dell' isola era convenuta in città. Poco lungi dal luogo dello sbarco era eretto un arco trionfale assai bello; le vie tutte della città erano decorate con arazzi, bandiere ed archi. Al passaggio di S. M. facevano spalliera le ronde villiche. S. M. si portò tosto alla chiesa parrochiale, e quindi al

Putovanje Njegova Veličanstva Cesara.

Rab 13 travnja. Njegovo Veličanstvo netom prispi, odmah dodje na suho, s' uzhitnim radostnim klikovanjem dočekano od velike množine puka. Na besidu Načelnikovu, Njegovo Veličanstvo dostoja se odgovoriti:

Sa zadovoljstvom primam poštene izraze podložničke ljubeznosti, što mi Vi dajete u ime stanovnikah Raba.

Drage volje dolazim da obadjem ovi krajnji otok Moje Kraljevine Dalmacije, koji nikad za drugim nezaosta u virnosti prama Mojoj Kući i Cesarstvu.

Nek' im je na uzdanu Moja Cesarska Milost.

Zatim kroz jedan veličajni slavoluk unidje u grad, sagovima, barjacima i lukovima narešen. Uzvici *živio* i *evviva* N. V. svedjerni, bezkonačni. N. V. odmah podje u stolnu cèrkvu, gdi s' cèrkovnim obredom dočekano bi, pa obadje cèrkvu S. Justine; zatim dodje u obćinsku kuću, gdi pusti prida se osobe. Zatim obadje učionice, gdi dičaci i divojčice izgovoriše prid N. V. besidah u jednom i drugom jeziku; a nikoje divojčice prikažazae N. V. prelipih kitah od cvića. Uzhit neopisan. N. V. malo posli vrati se na parobrod *Miramar*, praćeno radostnim klikovanjem.

Pag 13 travnja. Otišav iz Raba, Njegovo Veličanstvo Cesar prodje na parobrodu vèrlo blizu Baga, odakle pozdravljen bi radostnim uzvicima. Prispiv u Pag, N. V. stupi na suho uz radostno klikovanje velike množine puka, koji oda svijuh stranah otoka bijaše se svèrvio u grad. Malo podalje od iskèrcanja bijaše podignut jedan vèrlo lipi slavoluk. Sve ulice grada narešene sagovima, barjacima i lukovima. Seoske ronde poredane bijahu kuda prodje N. V. — N. V. odmah podje u cèrkvu župničku; zatim u obćinsku kuću, gdi pusti prida se

Digitized by Google

Comune, ove ebbe luogo il ricevimento ed ove alla allocuzione del Podestà, S. M. degnossi di rispondere:

Accolgo con aggradimento le leali espressioni di suddita fedeltà ed attaccamento che Ella mi porge a nome de' Suoi committenti.

Godo di vedere anche questa isola, che, combattuta dagli elementi, mercé l'operosità de' suoi abitanti tende con lodevole zelo ad un miglioramento delle sue economie.

Io Li assicuro, Signori, della mia Sovrana Grazia.

Nell'uffizio comunale comparve per ossequiare S. M. il governatore di Fiume, conte Szapary, che la mattina era giunto a Pago.

L' Imperatore quindi visitò le scuole popolari, maschile e femminile, ove fece a lungo esaminare gli scolari. Visitate poi le carceri, le saline ed i magazzini del sale, partì fra entusiastiche, indescrivibili acclamazioni della folla.

Benkovac, 14 aprile. Partito da Zara alle 4 ant., Sua Maestà l'Imperatore giunse quì alle 7 del mattino in carrozza scoperta ad onta del gelido borea che soffiava. Lungo la strada, Sua Maestà fu dovunque accolta con entusiasmo indescrivibile. Masse di popolo venivano a S. M. incontro a piedi ed a cavallo sventolando bandiere ed acclamando interminabilmente. Colpì dovunque la somma degnazione del Monarca, che evidentemente commosso, con tutti si intratteneva affabilmente e prendeva con premura e con parole amorevoli le suppliche che Gli venivano sporte.

Al bosco che si trova prima di giungere a Benkovac venne incontro a S. M. una grandiosa cavalcata e da lì sino alla borgata facevano spalliera le ronde villiche. Arrivato l' Imperatore al bellissimo arco trionfale che si ergeva all' ingresso della borgata, la banda cittadina di Zara, che nella notte era giunta, intuonò l'inno dell' impero. La borgata era tutta addobbata a festa con bandiere, arazzi ed archi di verdura; mentre poi numeroso popolo, stipato lunghesso la strada che percorreva l'Imperatore, salutava entusiasticamente il Monarca, signore in eleganti *toilettes* dalle finestre delle case Gli cospergevano di fiori il cammino.

Appena arrivato, S. M. passò in revista il battaglione della *Landwher* esprimendo la Sua Sovrana soddisfazione per l' aspetto ed il portamento marziale dello stesso. Dopo terminato il ricevimento nell' edifizio del capitanato distrettuale, visitò la chiesa, dinanzi la quale dei villici esultanti ballavano il *kolo*, l' uffizio comunale, ove s' intrattenne affabilmente con tutti i consiglieri del comune, l'i. r. giudizio distrettuale, le carceri e la caserma.

Quindi S. M. si avviò alla volta di Karin, accompagnata da clamorosi *živio*. A Karin, ove altro popolo festante La attendeva, S. M. visitò la chiesa, quindi al ponte, ove era eretto un magnifico arco con reti, utensili pescherecci e verdura, S. M. si degnò, dietro preghiera della società per la coltivazione delle spugne, di assistere alla pesca delle ostriche mediante palombaro e di mangiarne alcune assaggiando quindi del vino della società enologica. S'informò con interesse d'ambedue le società, lodandone l' attività ed incoraggiandole.

All'arco S. M. venne ossequiata dal Podestà e dagli assessori comunali di Obbrovazzo, accompagnati da eletta schiera di cittadini e da numeroso popolo.

Dopo di ciò ebbe luogo la refezione imperiale, erano le 10 ore circa. Episodio interessantissimo e che rimarrà scolpito nella memoria di quanti ebbero l' onore di assistervi. Nel cortile della casa contadina di Glišo Suša, sotto una tettoia, coperta di falasco, venne su rustica tavola stesa la superba tovaglia e disposto l' argenteo vasellame imperiale, mentre altra tovaglia veniva saldata con cerchi sopra una vecchia botte. A mensa così apparecchiata si assise il Monarca col brillante Suo seguito, circondati per tutto il tempo che durò il *dejeuner* da villici e dal Podestà ed assessori comunali di Obbrovazzo, coi quali tutti S. M. si intrattenne famigliarmente, lasciando ognuno commosso per la Sua affabilità e degnazione.

Obbrovazzo, 13 aprile. Verso le 12 ant. giunse S. M. in questa borgata, salutata da interminabile *živio* di una immensa quantità di popolo. All'ingresso della borgata era eretto un magnifico arco trionfale, presso al quale il Podestà arringò l' Imperatore, che rispose assai benevoli parole. Ad onta che il borea, il quale aveva soffiato impetuoso durante la notte, avesse distrutto e disperso buona parte dei preparativi fatti, la borgata era superbamente decorata. Lungo il cammino percorso da S. M. facevano spalliera le ronde villiche benissimo vestite.

S. M. si recò anzitutto pel ricevimento a casa del Pedestà, sotto la quale suonava una banda venuta dalla vicina Croazia e si ballava il *kolo*, Quindi S. M. visitò le chiese, la scuola ed i pubblici uffici, sempre acclamata dal popolo.

Alla partenza ebbe poi luogo una scena commoventissima. Il popolo, entusiasmato per la degnazione e l' affabilità del Monarca proruppe in immenso *živio*, di cui l' eco lontana seguì il corteo imperiale per lungo tratto di via.

A Smilčić, ove era eretto un arco trionfale elegantissimo, adorno di bandiere e del ritratto imperiale coll' iscrizione *živio naš Car i Kralj*, altro popolo immenso accolse S. M. con interminabile *živio*. Le ronde villiche con bandiere facevano spalliera. Visitata la chiesa, il Monarca partì entusiasticamente salutato.

osobe, i gdi na besidu izgovorenu od Načelnika, N. V. dostoja se odgovoriti:

Sa zadovoljstvom primam poštene izraze podložničke ljubeznosti, što mi Vi dajete u ime vaših naručiteljah.

Drago mi je viditi i ovi otok, koji, na udarcu od elementah, radinošću svojih stanovnikah, sa pohvale vridnom brižljivošću, teži za poboljšanjem svoga kućenja.

Ja vas, Gospodo, uveravam o Mojoj Cesarskoj Milosti prama Vama.

U občinsku uredovnicu dodje pokloniti se N. V., vladalac Rike, knez Szápary, koji u jutru bijaše prispio u Pag.

Cesar zatim obadje pučke učionice za muškiće i za ženskiće, gdi dade dugo ispitivati učenike. Obašav pak tamnice, soline i solane, ode uz neopisano radostno klikovanje množine puka.

Benkovac 14 travnja. Pošao na 4 u. j. iz Zadra, Njegovo Veličanstvo stiže amo na 7 u. j. u otvorenoj kočiji, premda tečajem svega putovanja duvaše mrzla bura. Uzput Njegovo Veličanstvo bi svuda dočekato sa neopisivim oduševljenjem. Mnogo naroda izidje pred Cara piške i na konju, mahajuć sa zastavama i neprestano klicući. Udivi svakoga previšnje udostojanje vladaočevo, koji očevidno ganut sa svatkim se zabaviše ljubezno i primaše sa žurbom i sa prijatnim ričima prošnje, što mu se pridavaše.

Kraj gaja, što se nahodi, prije ulazka u Benkovac, izidje prid Cara velika hrpa konjanikah, a odanlen do varoši uzporedjene stojahu obostrane seoske oblaznice.

Prispiv cesar do slavoluka, što se u sredini varoši dizaše, glasba gradjansko-zadarska, što priko noći biše ovamo došla, začne igrati carevku. Sva varoš bila je svetčano nakićena sa zastavama, sagovima i zelenim svodovima. Dočim pak mnogobrojni narod, nagomilat uz put, kojim cesar prolazaše, pozdravi, sa oduševljenjem, Cesara; gospoje u najukusnijim *toilettes*, s kućnih prozorah cviće sipljahu pred Njim.

Stoprv došao, Njegovo Veličanstvo smotraše *domobransku četu*, očitujuć carsku Svoju zadovoljnost za vojnički izgled i držanje istoga. Iza dovršenog primanja u zgradi kotarskoga poglavarstva, pohodi crkvu, pred kojom razveseljeni seljaci igraše *kolo;* občinski ured, gdi se ljubezno zabavi sa svakim občinskim vićnikom; c. k. kotarski sud, tamnicu i vojarnu.

Posli toga Njegovo Veličanstvo uputi se u Karin, praćen najbučnijim *živio!* U Karinu, gdi ga opet slaveći narod čekaše, Nj. Vel. pohodi prije svega crvku, pa onda kraj mosta, gdi je bio podignut krasni slavoluk sa mrižama, ribarskom spravom i zelenilom. Nj. Vel. udostoji se, na molbu družtva za gojitbu spugah, prisustvovati vadjenju kamenicah s roncem, i serknuti nekoliko ih te kušati vina vinoslovnog družtva. Zanimanjem upita izvišća o obim obrtima, hvaleć im dilatnost i ohrabrujući ih.

Njegovu Veličanstvu pokloniše se za tim načelnik i priside občine obrovačke, sa četom odabranih gradjanah i množtvom naroda.

Iza toga biaše carski doručak, oko desete ure prid podneva. Do gadjaj veoma zanimiv, koji će ostati na pameti svakomu tko imaše čast pribivati mu.

U dvoru seljačke kuće Gliše Šuše pod slamnom krovnjačom bi na prostom stolu razastèrt prekrasni stolnjak i postavljeno carsko sreberno posudje, dočim se utverdi drugi stolnjak sa obručima na staroj jednoj bačvi. Pri stolu tako uredjenu side vladaoc sa sjajnom svojom pratnjom, obkoljeni sve vrime, što *déjeuner* trajaše, seljacima, načelnikom i prisidam občine obrovačko, kojimi svi Nj. Vel. zabavi se userdno, ostavljajuć svakoga ganuta radi ljubeznivosti i udostojanja.

Obrovac 14 travnja. Oko podne stiže Nj. Vel. u ovu varoš pozdravljen neprestajućimi *živio* silne gomile naroda. Pri ulazku u varoš bio je podignut krasni slavoluk, kraj kojega načelnik pozdravi cesara, koji mnogo ljubeznim ričima odvrati pozdrav. Akoprem je bura, što duvaše svu noć, bila srušila i raznila veći dio pripravah, varoš je bila lipo nakićena. Uz vas put stojaše obistrano poredane seoske oblaznice pristojno obučene.

Nj. Vel. ode prije svega radi primanja u načelnikovu kuću prid kojom udaraše jedna glasba, došavša iz blize Hervatske i igraše *kolo*. Zatim N. V. pohodi cerkve, učionu i javne urede, svuda praćen narodom izvan sebe od radosti.

Pri polazku pak sbi se prizor veoma ganjiv. Narod uzhićen udostojanošću i ljubeznivošću vladaočevom, udari u gromoviti živio, kojega odjeka pratiaše još dugo uz put carsku povorku.

Na Smilčiću, gdi jedan prekrasni slavoluk, barjacima i slikom cesarevom narešen bijaše, s nadpisom *živio naš Car i Kralj*, druga velika množina puka dočeka N. V., s neprestanim uzvicima *živio*. Seoske ronde s barjacima poredane bijahu. Obašav crkvu, Vladar ode uzhitno pozdravljen.

Digitized by Google

A Zemonico, pure decorata con archi e bandiere, altra onda di popolo esultante salutò il Monarca, che passò senza fermarsi.

A Babindub la banda cittadina attese il ritorno del Monarca e fra le acclamazioni del popolo intuonò l'inno dell'Impero.

Sebenico, 15 aprile. Durante il viaggio da Zara a qui continue ovazioni. Tutti i luoghi festeggiarono imbandierati il passaggio di Sua Maestà con scampanio e tiri. Centinaia di barche pavesate da ogni luogo mossero incontro all'Imperatore, che sbarcò a Zaravecchia, a Stretto, ed a Zlarin, festosamente decorate. Dappertutto accoglienza entusiastica. S. M. visitò gli uffizi comunali e le scuole fra acclamazioni interminabili.

A Sebenico generale, stupenda, elegantissima decorazione ed imbandieramento. Una folla fittissima parecchie ore prima dell'arrivo accalcavasi alla marina magnificamente tutta decorata. Il vasto piazzale dello sbarco era circondato da infinite antenne imbandierate congiunte fra di loro con vaghissimi festoni di verdura e di fiori con stemmi. Un superbo padiglione con magnifici tappeti era eretto vicino alla scala di approdo. Quindi si entrava sotto elegantissimo arco, da cui fino alla residenza una spalliera di ronde villiche a mala pena rattenea la folla enorme.

Le tribune riservate, le finestre, le terrazze erano gremite di dame.

L'ingresso ebbe luogo alle due precise fra generale, indescrivibile entusiasmo ed interminabili živio ed evviva, frammisti allo scampanio dei sacri bronzi ed allo sparo dei mortaretti. Era un agitar continuo di berrette, di cappelli. Le dame agitavano i fazzoletti e gettavano fiori, ed il Monarca commosso salutava affabilmente. Mentre la banda cittadina suonava l'inno dell'Impero, S. M. entrò nel padiglione, ove ebbe luogo l'allocuzione del podestà, a cui l'Imperatore rispose affabili parole. Passata in rivista la compagnia d'onore, S. M. fece ingresso in città, preceduto da ragazze popolane in ricchi abbigliamenti, che spargevano fiori, e si portò all'edifizio di residenza, sotto cui ebbero luogo interminabili acclamazioni di fittissima massa di popolo. Quindi S. M. ricevette tosto il Clero, le Autorità e le corporazioni.

Stasera, tempo permettendo, regata e grandiosa luminaria.

Sebenico, 16 aprile. All'allocuzione del Podestà S. M. Si degnò di rispondere:

Mi è grato di accogliere le manifestazioni di lealtà di questa memorabile città, il cui benessere, Mi sta a cuore

Coll'attivazione di nuove comunicazioni vengono Loro offerti ulteriori mezzi di sviluppo, poichè io sono convinto, che da parte Loro non farà diffetto un'attiva cooperazione.

Io Li assicuro della mia Sovrana Grazia.

Jeri l'Imperatore, affacciatosi dopo il ricevimento al verone, ebbe clamorosa, entusiastica ovazione. La regata, eseguita verso sera, riuscì con buon successo. La luminaria, sebbene disturbata dal vento, fu splendidissima, specialmente il casino ed il Duomo, architettonicamente illuminati, erano di magico effetto. L'Imperatore, freneticamente acclamato, fermatosi alcuni istanti dinanzi al Casino, e traversate le vie principali fra imponente folla di popolo, si recò a bordo del *Miramar.* L'illuminazione della marina con luce elettrica e fuochi bengalici era stupenda.

Stamane alle ore 10 S. M. diede più di 100 udienze. In questo momento S. M. visita gli stabilimenti pubblici.

Sebenico, 16 aprile. Nel pomeriggio l'Imperatore visitò la caserma, l'ospitale militare, il molino a vapore Montanari, la Cattedrale, il gabinetto del Casino, l'i. r. Giudizio distrettuale, le carceri, l'i. r. Capitanato, le reali, l'uffizio comunale, le scuole popolari, maschile e femminile, l'asilo infantile, l'ospitale civile, la scuola delle monache, l'orfanotrofio, la chiesa greco-orientale e la scuola fondazionale Bovan. Onorò quindi di Sua presenza la festa popolare sulla *poljana,* che fu splendidissima. L'accademia col concorso di Mazzoleni riescì stupenda. Il teatro, sfarzosamente illuminato, decorato e gremito di popolo, presentava un aspetto incantevole. Clamorosissima, interminabile ovazione accolse il Monarca. L'inno imperiale venne ripetuto tre volte. Eguale ovazione si ebbe il Monarca nell'allontanarsi dal teatro, finito tutto il programma. L'Imperatore fece esprimere l'alta Sua soddisfazione alla Direzione del teatro che allestì il concerto, e spedì subito dopo al tenore Mazzoleni un magnifico anello in brillanti con cifra e corona imperiale.

Non si può descrivere l'entusiasmo che regna in città; esso tocca il fanatismo.

Scardona, 17 aprile. L'Imperatore, arrivato col *Fantasia,* fu accolto entusiasticamente. La riva è tutta decorata con festoni ed infinite bandiere. Un bellissimo arco trionfale si erge poco lungi dalla scala d'approdo costruita appositamente. S. M. recossi tosto al Comune, ove seguì l'omaggio da parte del Clero e delle Autorità; indi visitò le chiese, cattolica e greca, le scuole, l' i. r. Giudizio, le carceri, il

Na Zemuniku, takodjer slavolucima i barjacima iskićenu, druga gomila puka klikujućega pozdravi Vladara, koji prodje nezaustavivši se.

Na Babindubu glasbeni sbor gradjanski očeka na povratak Vladara, i uz klikovanje puka zasviri slavopivku Cesarevine.

Šibenik 15 travnja. Za putovanja iz Zadra ovamo radostno klikovanje neprestance. Sva mista barjacima iskićena, proslaviše prolaz Njegovog Veličanstva zvonjavinom i pucnjavom. Brodovi na stotine, barjacima iskićeni, od svakog mista krenuše u susrit. Cesar stupi na suho u Biogradu, u Tisnu i u Zlarinu, svečano narešenim. Svuda doček zanešen; N. V. obadje uredovnice obćinske i učionice, uz neprestano klikovanje.

U Sibeniku čudnovata, prekrasna ureja i barjaci širom. Prečesta množina puka nikoliko urih prije dolazka N. V. nagomilavaše se na obali morskoj, veličajno širom narešenoj. Prostrana poljana, pri iskėrcalištu, okružena bijaše nebrojenim okrižicama, koje bijahu barjacima iskitjene, i medju sobom složene prekrasnim gobinjama od zeleninah i cvića sa gėrbovima. Prelipi jedan šator s' krasnim sagovima, bijaše razapet blizu pristana, a za njim prekrasni slavoluk, od koga do stanbine poredane bijahu s desna i s liva seoski rondari, koji golemu množinu puka jedva zaustavljahu.

Lože pridržane, prozori, zatavanjaci bijahu dubkom puni gospodjah.

N. V. prispi taman u dvi ure, uz obćeno neopisano uzhićenje, uz neprestane uzvike *živio* i *evviva,* uz zvonjavinu zvonah posvećenih i uz pucnjavu iz mužarah. Ljudi neprestance mašahu kapama, a ženske glave maramama, i one sipljahu cviće, dočim vladar ganut odpozdravljaše blagostivno. Dočim glasbeni sbor gradjanski sviraše slavopivku Cesarevine, N. V. stupi pod šator, gdi načelnik izgovori besidu jezikom slovinskim, na koju cesar odgovori jezikom nimačkim. Pregledavši četu na počast, N. V. unidje u grad, pridhodeći Mu divojčice iz pučke ruke, u bogatoj odići, koje sipljahu cviće, i podje u stanbinu, pod kojom neprestance radostno klikovaše gomila puka. N. V. pak primi svećenstvo vlasti, i sborove.

Večeras, ako vrime dopusti, biće nadticanje ladjama, i razsvita velikanska.

Šibenik, 16 travnja. Na besidu načelnikovu N. V. dostojalo se je odgovoriti:

Drago mi je primiti očitovanja virnosti ovoga spomenitoga grada, blagobiće kojega

leži Mi na srcu. Uvedenjem u dilatnost novih obćilah, pružaju se Vama daljna sredstva za razvitak; jerbo

Ja sam uveren da s Vaše strane jedno dilatno sudilovanje manjkati neće.

Ja Vas osiguravam o mojoj Cesarskoj Milosti.

Cesar juče posli primanja došav na doksat, uzhitno bi radostnim klikovanjem pozvravljen. Nadticanje ladjama prid veče dobro ispade. Razsvita, premda smetana od vitra, bi presjajna; osobito čarobno sjahu se Kažin i stolna Crkva, graditeljski razsvićeni. Cesar plaho radostnim uzvicima pozdravljen, nikoliko časakah zaustavi se isprid Kažina, i medju veliku množinu puka kroz poglavite ulice prošav, podje na parobrod *Miramar.* Razsvita obale morske svitlošću eletričnom i vatrom bengalskom bijaše čudnovata.

Jutros u 10 urih, N. V. dade više od 100 audiencijah. U ovi čas, N. V. oblazi nastave javne.

Šibenik 16 travnja. Cesar posli podne obadje vojničko stanište, vojničku bolnicu, paromlinicu Montanarievu, stolnu cėrkvu, kabinet Kazina, c. k. kotarski sud, tamnice, c. k. poglavarstvo, realke, obćinsku uredovnicu, pučke učione za muškiće i ženskiće, zaklonicu dičinsku, gradjansku bolnicu, učionicu koludričku, sirotište, gėrč-ist. cėrkvu, i zadužbinsku učionicu Bovanovu. Zatim udostoji Svojim pribićem pučko veselje na poljani, koje bi velelipno. Glasbena zabava sa sudilovanjem Mazzoleni-a, čudnovato ispade. Kazalište velelipno razsvićeno, narešeno i dubkom puno puka, izgledaše čarobno. Preštropotno, neprestano radostno klikovanje dočeka Vladara. Cesarska slavopivka triput opetovana. Vladar jednakim radostnim klikovanjem pozdravljen bi izlazeć iz kazališta; sve izvišće doveršeno je. Cesar dade izjaviti Svoje uzvisito zadovoljstvo upraviteljstvu kazališta, koje spremi glasbenu zabavu, i odmah zatim posla tenoru Mazzoleni-u jedan velelipni persten sjajnim draguljima, znakom i krunom cesarskom iskrašen. Neda se opisati uzhit, koji vlada u gradu; biva to kao nika zanešenost.

Skradin 17 travnja. Cesar prispi na parobrodu *Fantasia*; uzhitno dočekan. Sva je obala gobinjama i neizbrojenim barjacima narešena. Prelip jedan slavoluk diže se podalje od basamakah pristaništa, naročito sagradjenih. N. V. odmah podje u obćinsku kuću, gdi Mu se pokloniše svećenstvo i vlasti; zatim obadje cerkve katoličku i gėrč-istočnu, učionice, c. k. sud, tamnice, njivu na uzor, uz neprestano radostno kliko-

Segue il I Supplemento — Slidi I Dodatak.

Digitized by Google

campo modello fra interminabili acclamazioni, passando per vie imbandierate, decorate con archi di verdura e segnate da spalliere di ronde villiche. Visitò poscia la cascata portandovisi per mare, mentre per la parte di terra era seguito dalle ronde e da immenso numero di popolo entusiasticamente acclamante. Alla cascata era eretto un padiglione elegante ed apposito ponte. Al ritorno ebbe luogo la partenza per Kistanje frammezzo ovazione entusiastica, interminabile.

PARTE UFFICIALE.

Sua Eccellenza il Signor Ministro del Culto e dell'istruzione ponendo in istato di permanente riposo il Sig. *Giacomo Rossi*, Direttore dell'i. r. Scuola Reale inferiore di Zara, si compiaque di ordinare che gli venga espresso il di lui grato riconoscimento pel servizio fedele ai propri doveri e zelante, prestato pel corso di oltre a 50 anni.

Zara 5 aprile 1875.

Dall' i. r. consiglio scolastico provinciale della Dalmazia.

PARTE NON UFFICIALE.

L'Imperatore a Pola.

Pola, 7 aprile. S. M. l'Imperatore giunse alle ore 5 pom. a Pola fra il rimbombo delle artiglierie, il suono delle campane e gli urrà dei marinai schierati sui pennoni dei navigli da guerra pavesati a festa, e i clamorosi evviva della popolazione affollata sulle rive. S. M. fu ricevuta innanzi al palazzo dello stato maggiore dai capi delle Autorità militari e civili, dal clero, da deputazioni della Dieta istriana e comunali, e da altre corporazioni. Il podestà Demartini presentò il Consiglio municipale, e tenne una allocuzione con cui espresse i sentimenti di lealtà, ed alla quale S. M. l'Imperatore rispose esprimendo il suo aggradimento. La città è splendidamente illuminata, e presenta un superbo aspetto.

8 aprile. Sulla gran piazza delle manovre questa mattina alle ore 7, con tempo bellissimo, l'Imperatore passò in rassegna tutti i soldati di marina della guarnigione comandati dal contrammiraglio Pokorny.

Dopo il defilè, l'Imperatore fece avvicinare in semicerchio tutti gli ufficiali ed espresse loro la massima soddisfazione per l'esemplare tenuta, l'ammirevole aspetto e la perfetta e diligente istruzione delle truppe. L'Imperatore visitò quindi parecchi stabilimenti, rimase lungo tempo nell' ospitale della marina, visitò il duomo, ove fu ricevuto dal vescovo e dal clero, e quindi recossi al palazzo dell' ammiragliato, ove diede udienza.

— All' allocuzione della deputazione della Dieta provinciale dell' Istria, S. M. l'Imperatore rispose: Accolgo con vera soddisfazione le espressioni di lealtà della Rappresentanza provinciale dell' Istria. Apprezzo l' attività pratica e proficua di essa Rappresentanza e desidero che vi perseveri, mentre colla cooperazione della Dieta le sollecitudini Mie e del Mio Governo per la provincia varranno più sicuramente a migliorarne sempre più le condizioni.

All' allocuzione del Consiglio municipale di Pola S. M. l'Imperatore rispose: Godo nel vedere l'incremento che ha preso la città di Pola, dacchè divenne il porto di guerra della Mia marina. Questo fatto giustamente apprezzato dalla Rappresentanza comunale stringerà sempre più i legami del buon accordo esistente fra la popolazione e la marina di guerra. Vi esprimo vivi ringraziamenti per le espressioni di lealtà testè proferite dal capo del Comune.

All' allocuzione della Camera di Commercio dell' Istria S. M. l'Imperatore rispose: Aggradisco vivamente le espressioni di lealtà della Camera di Commercio ed Industria dell' Istria. Il commercio e la navigazione di questa provincia godranno anche in avvenire dell' appoggio Mio e del Mio Governo. Non dubito d' altro canto che la Rappresentanza commerciale dell' Istria saprà primeggiare in provincia con quella solerte operosità che occorre del pari per conseguire vantaggi dalle facilitate comunicazioni.

— Ieri sera alle ore 8 e tre quarti Monsignor Vescovo Dobrilla dopo il pranzo imperiale scendendo dal Yacht *Miramar* per montare in una imbarcazione mise il piede in fallo e cadde in mare fra il Yacht e l' imbarcazione. Il luogotenente, ch' era nell' imbarcazione, salvollo da gravissimo pericolo, estraendolo dall' acqua in cui stava per affogare. Datigli alcuni vestiti ed un cappello fu condotto alla sua abitazione. Nessuna conseguenza dannosa alla salute del vescovo, che si recherà oggi al Duomo per assistere alla funzione. L' Imperatore passò stamattina nella piazza degli esercizii in rassegna il reggimento fanteria Coronini, le truppe di marina, d' artiglieria e del treno.

9 aprile. Ieri l' Imperatore salito dopo il *dejeuner* sul Yacht *Fantasia*, si recò, salutato dalle artiglierie, dagli urrà dei marinai e della folla nel canale di Fasana per prendere ispezione della squadra composta del vascello-casamatta *Kaiser*, fregata *Radetzky*, corvetta *Frundsberg* e dello schooner *Nautilus*, sotto il comando del barone Sternek. Sua Maestà visitò le *Radetzky*, si fermò quindi sul *Kaiser*, ordinando vi fosse fatta la manovra del mettere alla vela, ed altre, restandovi, ad onta della pioggia dirotta, fino a che le manovre fossero finite, esprimendo quindi all' equipaggio la sovrana soddisfazione. Dopo il ritorno, pranzo sul *Miramar*. La squadra è partita per Zara. Alla sera teatro *parè*.

— L' Imperatore intervenne jeri, tra gli applausi della popolazione e con accompagnamento di fiaccole portate dai rappresentanti della Società degli operai, al teatro splendidamente illuminato, e vi fu entusiasticamente salutato. Assistette ad un atto del *Barbiere di Siviglia* e ritornò quindi a bordo con accompagnamento di fiaccole.

— L' Imperatore si recò oggi sullo scoglio degli ulivi, ispezionò i cantieri, la fregata-casamatta *Principe Eugenio*, il vapore *Tritone* e una torpedine; si portò quindi al dock a secco, visitandovi le corazzate *Arciduca Alberto* e *Custozza*, dove si fecero esercizii al bersaglio con proiettili di 26 centimetri; ispezionò quindi alcune sezioni dell' arsenale, dopo di che assistette al bersaglio contro piastre da corazza mediante proiettili di acciaio da cannoni da 26 centimetri. Gli esercizii furono sommamente interessanti. Sua Maesta ritornò quindi sul yacht *Miramar*.

— L Imperatore ha emanato un ordine del giorno alla flotta, nel quale esprime la sua sovrana soddisfazione per l' eccellente tenuta ed il buon aspetto delle truppe della marina, per l' ottima istruzione e la prontezza della squadra nelle manovre, per la riscontrata severa disciplina e per l' ordine esemplare nel servizio in tutti gli stabilimenti della marina. L' Imperatore riconosce in ciò

vanje, prolazeć kroz ulice barjacima, slavolucima od zelenine, narešene, gdi seoski rondari poredani bijahu. Zatim obadje slap, došav tamo po moru, dočim po suhu idjahu za njim rondari i velika množina puka klikujuća. Pri slapu razapet bijaše jedan velelipni šator, i jedan most, naročito namišten. Vraćajuć se odanle, podje put Kistanjah, uz neprestano uzhitno klikovanje.

SLUŽBENI DIO.

Njegova Preuzvišenost, gospodin ministar bogoštovja i nauka, stavljajuć gospodiua *Jakova Rossi-a*, upravitelja c. k. nižje realke u Zadru, u stanje stalnoga mira, izvolio je narediti, da mu se izreče njegova zahvalna priznalost za virno i brižljivo službovanje, koje je priko 50 godinah po svojoj dužnosti obavljao.

U Zadru 5 travnja 1875.

Od c. k. školskoga pokrajinskoga dalmatinskoga viéa.

NESLUŽBENI DIO.

Cesar u Puli.

Pulj 7 Travnja. Njegovo veličanstvo cesar prispio je u Pulj na 5 u. po p. izmedju odjeke topovah, zvonenju zvonah i uzklicima mornarah, razredjenih po stigovima ratnih brodovah, svetčano nakićenih, i bučnimi živio naroda nagomilatog uz obalu. Nj. vel. bi primljeno prid polačom višjeg častništva od glavarah vojničkih i gradjanskih vlastih, od sveštenstva, od odaslanstvah istarskog sabora i občinah, i od drugih sborovah. Načelnik Demartini prikaza gradsko viće, i izusti govor, kojim izraziaše čuvstva virnosti, a na kojima car očitovaše svoje zadovoljstvo. Grad je sjajno razsvitljen, i izgleda prekrasno.

— 8 Travnja. Na velikoj vižbaonici jutros na 7 urih car, pri najlipšem vremenu, preduzeo je smotru sve monarske vojske, ovdi u posadi, pod zapovidništvom contradmiralja Pokorny-a.

— Iza defilèa car učini primaknuti se u poluokrugu sve častnike i izreče im najvišju zodovoljnost za ugledno dèržanje, divni izgled i podpunu i marljivu poduku vojske. Car zatim pregledaše nekoliko zavodah, ostade dugo u mornarskoj bolnici, pregleda pèrvostolnu cèrkvu, gdi ga primiše biskup i sveštenstvo, te onda podje u polaču admiralja, gdi primaše na saslušanje.

— Na govor odaslanstva pokrajinskog sabora istarskog, nj. vel. cesar odvrati: Primam sa pravim zadovoljstvom izraz virnosti pokrajinskog zastupstva istarskoga. Cinim njezinu praktičnu i koristnu dilatnost, i želim, da tako postoji, dočim sa sudilovanjem sabora Moje i vlade Moje nastojanje sigurnije će doprinti, da se okolnosti sve većma poboljšaju.

Na pozdrav gradskog viéa u Puli nj. vel. odgovori: Radujemo viditi kako grad Pulj raste, odkada je postao ratnom lukom Moje mornarice. Taj čin, pravedno prosudjen po obćinskome zastupstvu, sve to bolje utvèrditi će svezu dobra sporazumljenja, što jur obstoji, medju narodom i mornaricom. Ja Vam očitujem živo zahvalnosti na izrazu virnosti, malo prije izrečenome od obćinskog načelnika.

Na pozdrav trgovačke i obrtničke komore istarske, Nj. Vel. reče: Živo mi je prijatan izraz virnosti trgovačke i obrtničke komore istarske. Trgovina i obrtnost ove pokrajine uživati će i u naprid Moju podporu i onu Moje vlade. S druge strane nedvojim, da će zastupstvo trgovačko u Istri znati pridnjačiti u pokrajini sa onakvom žarnom dilatnosti, što se iziskuje, za steći koristih sa olakšanih obćilah.

— Sinoć na $8^{3}/_{4}$ pragospodin biskup Dobrilla iza carskog obida salazeć sa yachta *Miramar*, te hoteć ući u ladju, stavi nogu na nespodobno misto, i pade u more izmedju yachta i ladje. Namistnik, koji biaše u ladji, oslobodi ga težke pogibije, izvućeći ga iz mora, u kome se je imao utopiti. Dadoše mu neke odiće i klobuk, te ga povedoše u stan. Nikakve žalostne poslidice za biskupovo zdravlje nebiaše, te će danas poći u crkve za pribivati službi. Car je jutros smotrio na vižbalištu pišačku pukovniju Coronini, mornarsku vojsku, topništvo i podvozbu.

— 9 travnja. Jučer iza ručka, car podje na yachtu *Fantasia*, pozdravljen topovima, uzzlicim mornarah i množtva u zaliv Fasana za pregledati brodovlje, oklopnjaču *Kaiser*, gjemiju *Radetzky*, korvetu *Frundsberg* i šuner *Nautilus* pod zapovidništvom barona Sterneka. Njegovo Veličanstvo pregleda Radetzkog, ustavi se za tim na Kaiseru, naredjujući, da se izvrši vižba razapinjanja jadarah i druge, i ostade tu, uzprkos žestokoj kiši, sve do dovršenja istih, očitujući za tim mornarstvu Svoju zadovoljnost. Iza povratka obid na *Miramaru*. Brodovlje ode put Zadra. U večer kazalište *paré*.

— Car prisustvovaše sinoć, izmedju uzklikovanja puka i praćen zubljama, koje nosaše zastupnici radničkoga družtva, pridstavi u sjajno razsvitljenome, kazalištu, i bi tu uzhićenjem primljen. Pribivaše jednome činu *Siviljskog briača* pa onda se povrati na brod praćen zubljama.

— Car podje danas na greben maslinski, pregleda brodogradjonice, gjemiju oklopnjaču *Princ Eugen*, parobrod *Triton* i jednu podtèrnušu; podje zatim u povravište suvo, pregledajući tu oklopnjače *Nadvojvode Alberta* i *Custozzu*, gdi se vižbaše pucanjem i gadjanjem sa zèrnama od 26 centimetarah; pohodi posli neke odile aršenala, iza česa prisustvovaše pucanju proti pločama oklopnicama sa zèrnjem čeličnim od 26 centimetarah. Vižbe biahu mnogo zanimive. Njegovo veličanstvo povrati se za tim na yacht *Miramar*.

Car je izdao dnevnu zapovid na mornarstvo, u kojem očituje najvišju zadovoljnost na izvèrstnom dèržanju i dobrom izgledu vojske pomorske, na predobroj poduci i hitrini u kretanju, na nadjenom strogom zaptu i na uglednome redu službenome u svim pomorskim zavodima. Car priznaje u tome zadovoljavajući uspih

Digitized by Google

i soddisfacenti risultati dello zelo e dell' intelligenza con cui i diversi organi della marina si dedicano alle loro svariate e difficili mansioni. Esprime infine a tutto il personale della marina la sua piena ricognizione e soddisfazione. L' Imperatore ha nominato ammiraglio il vice-ammiraglio Bourguignon. Ha visitato parecchi bastimenti da guerra, ai quali fece eseguire varie manovre, e visitò poi incognito le antichità romane.

marljivosti i sposobnosti, kojom se razni članovi mornarice odavaju svojim različitim i težkim zadaćama.

Izražuje napokon svemu osoblju mornarice podpuno svoje priznanje i zadovoljstvo. Car je imenovao admiraljom podadmiralja Bourgnignona. Pregledao je više ratnih brodovah, koji imaše izvèršiti nekoliko kretnjah, te zatim, incognito, podje pohoditi rimske starine.

Interno.

Lussinpiccolo. 10 aprile. Fino dalle ore 6 di questa mattina, un bastimento a tre alberi tutto pavesato, colle vele ammainate, e con a bordo rappresentanti delle autorità politiche e comunali, nonchè i più distinti cittadini di Lussinpiccolo, stava ad aspettare il passaggio di S. M. l' Imperatore all' imboccatura del porto di Lussinpiccolo, rimpetto Sansego. Alle 7 e tre quarti giunse il *Miramar* con a bordo S. M. l' Imperatore, che venne entusiasticamente acclamato da tutte le persone che stavano ad attenderlo sul detto bastimento, mentre la banda civica della città suonava l' inno imperiale, e dalla spiaggia si tiravano 101 colpi di mortaio. Una quantità enorme di barche, tutte pavesate a festa, e stipate di gente incrociavano all' imboccatura del porto di Lussinpiccolo. Da tutte queste barche si applaudì fragorosamente al passaggio di S. M. l' Imperatore, il quale stando sul ponte del *Miramar*, quando questo s' avvicinò degnossi, mostrare il suo aggradimento ringraziando tre volte.

Budapest, 10 aprile. Alla camera alta il ministro Szell espose il già noto programma finanziario, il quale fu vivamente discusso. Alla fine la camera decise di discutere fra breve la legge sulle imposte.

Naša zemlja.

Lošinj mali, 10 travnja. Do 6 urih jutros, brod jedan na tri jambora, vas barjacima iskićen; sa spuštenim jidrima, e na njemu zastupnici vlastih političkih i občinskih, i najodličniji gradjani iz Lošinja malog, čekaše na prolaz N. V. Cesara, pri ušću luke malog Lošinja, prama Sušku. U 7 ur. i tri četvèrti prispi *Miramar*, a na njemu N. V. Cesar, uzhitno klikujuć u slavu Njemu sve osobe, koje ga na rečenom brodu očekivahu, dočim glasbeni sbor gradjanski sviraše slavopivku Cesaravine, a s' obale 101 put pucalo se iz mužarah. Veliko mnoštvo brodovah barjacima iskićenih, punih puncatih čeljadi, poredano bijaše pri ušću luke Lošinja malog. Sa svijuh ovih brodovah burno klikova se pri prolazu N. V. Cesara, koji stojeć na krovu *Miramara*, dostoja se, kad se ovi približi, ukazati svoje zadovoljstvo, triput zahvaljujuć.

Budapešta, 10 travnja. U velikaškoj Komori ministar Szell iskaza već poznato izvišće financijalno, koje bi vèrlo pretresano. Komora pri kraju odluči da se domalo pretresa zakon o porezima.

Estero.

Roma, 10 aprile. Il Re ha conferito al principe Torlonia il titolo di principe di Fucino.

Monaco, 10 aprile. La camera dei deputati adottò la legge relativa all' acquisto delle ferrovie orientali.

Berlino, 10 aprile. La *Norddeutsche-Zeitung* pubblica un articolo, nel quale confuta le apprensive vedute del giornale la *Post* sul presente e l' avvenire. Dice che principalmente le attuali relazioni internazionali della Germania non sono menomamente così sfavorevoli come le descrive la *Post*. Soggiunge che le misure prese dalla Francia relativamente alla riorganizzazione dell' esercito sono certamente allarmanti, ma che tuttavia non risponde alla realtà dei fatti l' esposizione che la *Post* fa della situazione dell' Austria e dell' Italia. In ambidue questi paesi esiste bensì un partito papalino, ma l' influenza di tale partito non è fortunamente abbastanza forte per turbare l' accordo dell' Imperatore d' Austria e del Re d' Italia coll' Impero germanico, ed alterare le amichevoli relazioni esistenti.

Parigi, 10 aprile. Al banchetto dato dalla camera di commercio di Saint Etienne, il ministro del commercio disse che la discussione sulla revisione delle tariffe pose in evidenza l' obbligo per tutti i conservativi di rispettare le leggi costituzionali, perchè queste leggi rispettano tutte le convinzioni oneste e non chiudono la porta all' avvenire.

Londra, 10 aprile. I giornali, commentando la nota della Germania al governo belga, e l' articolo del giornale berlinese la *Post*, cercano di calmare le apprensioni della situazione, ed accentuano d' altra parte la necessità di conservare l' indipendenza del Belgio.

Inostranstvo.

Rim, 10 travnja. Kralj udili principu Torloniji naslov principa Funcinskog.

Monakov, 10 travnja. Komora poslanikah primi zakon o stečenju gvozdenih cestah istočnih.

Berlin, 10 travnja. *Norddeutsche-Zeitung* proglasuje jedan članak, kojim oprovergava plašiva uvidjenja dnevnika *Posta*, glede sadašnjosti i došastnosti. Veli, da poglavito sadašnji odnošaji medjunarodni Nimačke ni malo nisu tako nepovoljni kao što jih *Post* opisuje. Prilaže da odredbe, što je Francuska učinila glede preuredjenja vojske doisto su bučne, al' ipak nepodudara se s' dogodjajima iskaz *Posta*, o položaju Austrije i Italije. U obim ovim zemljama istina da obstoji jedna stranka papinska; ali uticaj njezin, srićom nije dosta jak da pomuti slogu Cesara austrijanskog i Kralja italijanskog s' Carem nimačkim, i da poinači obstojeće odnošaje prijateljske.

Pariz, 10 travnja. Na sobetu danu od tèrgovačke Komore Sentetienske, ministar tèrgovine reče, da vićanje o izvidu cinikah, metnu na vidik dužnost za sve konservativce poštovati zakone ustavne, jer ovi zakoni poštuju sva poštena uverenja, i nepriče, budućnost.

London, 10 travnja. Dnevnici, tumačeć Dopis Nimačke vladi belgijskoj, i članak berlinskog dnevnika *Posta*, rade blažiti strah od položaja, i s' druge strane dokazaju potribu da se nezavisnost Belgije sačuva.

Notizie locali e provinciali.

Mercoledì alle $6^1/_2$ di sera giunse col vapore di Trieste S. E. il ministro dell' agricoltura cav. Dr. de Chlumetzki. Alla riva venne atteso dalle pubbliche autorità, nonchè dai rappresentanti della Giunta provinciale, del municipio, della Camera di commercio, del comizio agrario, della società enologica, di quella per la fabbricazione del vetro, della società di mutuo soccorso, di quella per l' estrazione dei coralli, nonchè da grande quantità di cittadini.

Poco stante S. E. si compiacque di ricevere tutte queste deputazioni, nonchè una corporazione di cittadini, e di aggradire più di 300 viglietti di visita della cittadinanza di questa sua città nativa, che gli vennero presentati.

S. E. proseguì questa mattina col seguito imperiale.

Annunziamo con viva compiacenza che nella fausta occasione del viaggio di S. M. l' Imperatore in Dalmazia, il sig. Teodoro Lee, vicesegretario nell' i. r. ministero per la difesa del paese ed i. r. primo tenente del Reg. di Landwehr Trieste n.° 72, depositò presso l' i. r. Tesoreria provinciale in Zara un' obbligazione di Stato del valore nominale di fior. 1000, da lui destinata a costituire una fondazione a favore dei militi della *Landwehr* in Dalmazia.

Il giorno seguente la visita di S. M. alla i. r. scuola di pratica Sua Signoria Illustrissima e Reverendissima Monsignor Dr. Luigi Cesare Pavisić i. r. Ispettore Scol. Prov. diresse al Sig. Dirigente della scuola Gius. cav. de Stauber il seguente scritto:

Egregio Sig. Cavaliere!

Forte fu la gioja che in me si destò, a veder jeri nella scuola da Lei diretta come l' Augusto e graziosissimo nostro Imperatore e Re Francesco Giuseppe I. sia rimasto visibilmente soddisfatto, in principalità dell' affettuoso modo, con cui il giovanetto Giuseppe Ferrari-Cupilli, scolare della IV classe, ebbe a recitargli quelle poche ma elette e sentite parole di suddita devozione a nome dell' istituto.

Non posso perciò astenermi, caro Sig. Dirigente, dal pregarla, che Ella voglia consegnare in modo acconcio l' unito importo di fiorini venti al Sig. padre del bravo mio Giuseppino.

Voglia il padre aggradire questo mio povero dono pel figlio, e procurargli con esso un bel ritratto di Sua Sacra I. R. A. Maestà.

E il giovanetto, contemplando sempre la stupenda bellezza dell' Immagine Augusta, splendido specchio del più nobile dei cuori, pensi al giorno di jeri, come al più fausto che sorger possa a suddito devoto; e crescendo a virtù e scienza, degno si mostri dell' invidiabile onore, toccato jeri alla presenza dell' Augustissimo Imperatore ad un rampollo di una famiglia zaratina illustre per fama, scienza e devozione all' Augusta Imperiale Famiglia.

Zara 15 aprile 28 aprile 1875.

Suo devotissimo *Luigi Cesare Pavisić* I. R. Ispettore scol. prov.

Ci consta che Monsignor Pavisić diresse pure uno scritto alla R. M. Aba-

Mistni i pokrajinski glasovi.

U sridu, u $6^1/_2$ ur. na veče, prispi na parobrodu terščanskom, N. P. ministar ratarstva i upravitelj ministarstva tèrgovine, Chlumetzki. Na obali dočekan bi od c. k. vlastih, od zastupnikah pokr. Odbora, Poglavarstva obćinskog, tergovačke komore, Skupštine težačke; Družtva vinoslovnog, Družtva za gradjenje cakla, Družtva za zaminitu pomoć, Družtva za vadjenje koralja, i od mnogo gradjanah.

Malo zatim N. P. udostojila se primiti sva ova odaslanstva, i jedan sbor gradjanah, i izvoli primiti više od 300 posetnicah gradjanah njegova rodjenog grada Zadra, koje mu prikazane biše.

N. P. jutros odputova s' pratnjom cesarskom.

Sa živom ugodnošću navišćujemo, da je sretnom prigodom carsko putovaja gosp. Todor Lee, podtajnik pri c. k. ministarstvu za obranu zemlje, i c. k. nadporučnik domobranstvene Reg. Tèršćanske Br. 72, položi kod c. k. pokrajinske Blagajne u Zadru, jednu državnu zadužnicu u vridnosti od f. 1000, koju namini za zametnuće jedne zaklade na korist vojnikah domobranstva u Dalmaciji.

Sutradan N. V. obadje učionicu za vižbanje. Presv. i Prepošt. Pragosp. Dr. Luigj Cezar Pavišić, c. k. pokr. nadzornik skulski, upravi, na gosp. Upravnika one očione, Jos. vit. Staubera pismo ovo:

Izvèrstni Gosp. Viteže!

Jaka bi radost, što se u meni pobudi, videć juče u učioni, kojom Vi upravljate, kako Veličanstveni i primilostivi Naš Cesar i Kralj Frane Josip I, osta vidljivo zadovoljan, navlastito za ljubezljivi način, kojim dičak Josip Ferrari Cupulli, učenik IV razreda, u ime nastave, izreče Mu ono malo, ali izabranih i pametnih ričih podaničke odanosti.

Za to nemogu se ustegnuti od toga, dragi Gosp. Upravniče, da vas zamolim, te da priloženi iznosak od fiorinah dvadeset izvolite prilično izručiti otcu vèrloga moga Joze.

Nek otac izvoli primiti ovi mali darak sinu mu, te da mu tim pribavi jednu lipu sliku Njegovog Posvećena c. i k. Veličanstva.

A dičak, svagda motreć divnu lipotu Veličanstvene Slike, sjajno ogledalo najplemenitijega medju srcima, neka misli na jučerašnji dan, kao na najsrićnii dan, koji odanu podložniku nastati može, te u kriposti i u znanosti rastuć, da se svedjerno ukaže dostojnim dragocine časti, koja prid Veličanstvenim Cesarom juče zapade potomku jedne Zadarske obitelji izvrsne s imena, sa nauka, i s odanosti prama Veličanstvenoj Cesarskoj Obitelji.

U Zadru 11 travnja 1875.

Preodani Vam *Luigj Cesar Pavišić* c. k. pok. skul. Nadzornik.

Znamo da je prag. Pavišić upravio jedno pismo i na Opaticu manastira S.

Digitized by Google

dessa del Convento di S. Maria, con entro consimile premio per quella fanciulla della scuola femminile, che declamò una poesia alla presenza di S. M. nella visita di quella scuola.

Marije, priloživši istomu takovo nadarje za onu divojčicu učione za ženskiće, koja izgovori prid N. V. jednu pismu pri oblazu one učionice.

È uscito il "Manuale del Regno di Dalmazia pell' anno 1875„. Ne parleremo in dettaglio un'altra volta.

Izišao je na svitlo "Manuale del Regno di Dalmazia„ za godinu 1875, o komu potanko govorićemo drugi put.

Ci venne gentilmente favorito il rapporto della Direzione dell' Associazione marittima di Ragusa sul bilancio 31 Decembre 1874 di detta Società, che si chiuse coll' utile netto di 50,000 f. da ripartirsi su 5000 azioni da f. 200. Dividendo non indifferente e che è prova della operosità di quella Direzione, se si riflette che l'anno scorso era uno dei più sfavorevoli alla navigazione.

Uljudno dato nam je izvišće Upraviteljstva pomorske udružbe Dubrovačke, o razmeri rečene udružbe od 31 prosinca 1874, koja se zaverši s' čistim dobitkom od 50.000 fi., što ima se porazdiliti na 5000 dionicah po f. 200. Razdilak je to znatan i dokaz je radinosti onog upraviteljstva, kad se promisli da godina prošasta bijaše jedna od najnepovoljnijih po brodarstvo.

Fra gli altri stabilimenti privati S. M. visitò anche la rinomata fabbrica rosolì di Francesco Drioli. Altr' ieri nella fretta abbiamo designato impropriamente questa fabbrica col nome di fabbrica Salghetti. Oggi così rettifichiamo l' involontario errore.

Medju drugim nastavama osebničkim, N. V. obadje i čuvenu tvorionicu rožulina Frane Drioli-a. Prikjuče na brzu ruku naznačismo nesvojstveno ovu tvorionicu imenom tvorionice Salghetti-a. Danas evo ovako popravljamo nehotinju pogrišku.

Sulla facciata esterna del lazzaretto di *Megline* venne stabilito un fanale di porto lenticolare a luce *fissa verde*, perchè serva di direzione per accedere a quell' ancoraggio.

Na pročelju lazareta u Meljinam, namišćena je jedna lučka svitiljka lećasta, sa svitlošću gustom zelenom, da služi za pravac k' pristupanju na onamošnje sidrište.

A cominciare dal 16 aprile a. c. verrà acceso sulla riva di *Spalato* un nuovo fanale a luce *fissa verde*, il quale infilato col fanale a luce rossa sulla testa del molo grande, servirà ad indicare la direzione della punta foranea della diga colà in costruzione.

Počamši od dana 15 travnja o. g. užigati će se na obali Splitskoj jedna nova svitiljka, sa svitlošću gustom zelenom, prama svitiljki sa svitlošću cèrljenom na rátu velikoga lukobrana, služiti će za to, da naznačuje pravac vanjskoga ráta nasipa, koji se tamo gradi.

Telegrammi particolari della Redazione.

Brünn, 14 aprile. In dieta comparve l' Arcivescovo di Olmütz.

Londra, 14 aprile. La camera bassa respinse la proposta Forderer, che il governo si ritenga sciolto dalla dichiarazione sul diritto sui mari contenuta nel trattato di pace di Parigi.

Parigi, 14 aprile. Harcourt venne nominato ambasciatore a Londra, Vogue a Vienna e Bande a Costantinopoli.

Berlino, 16 aprile. La camera dei deputati votò in prima e seconda lettura la proposta riforma dello statuto, dopo vive discussioni, a cui presero parte Bismark ed il ministro del culto. Bismark giustificò la proposta sostenendo che dopo il concilio si cambiò totalmente la posizione del Papa. La proposta, a cui votarono contro soltanto i deputati del centro suona così: gli articoli 15, 16 e 18 della costituzione sono abrogati.

Bruselles, 13 aprile. A proposito dell' interpellanza sullo scambio di note fra il Belgio e la Germania, il ministro degli esteri dichiarò, che la questione non ha quella seria importanza che le fu dagli interpellanti attribuita. Disse che egli risponderebbe venerdì all' interpellanza e che nella nota diretta al Belgio non evvi parola la quale implichi l' esigenza di un mutamento qualsiasi della costituzione belga.

Bruselles, 16 aprile. Rispondendo alla relativa interpellanza, il ministro degli esteri lesse la nota del gabinetto germanico e la risposta del belga, annunziò essere giunta la replica, e quindi dover il governo differire per alcun tempo le chieste spiegazioni. Del resto il nuovo documento germanico non presenta alcun nuovo fatto e si limita soltanto a sviluppare ulteriormente i principi di diritto internazionale, che sono in questione. Il ministro cita un passo del documento, ove si dichiar no prive di fondamento le dicerie, giusta le quali sarebbe intenzione della Germania di combattere la libertà della stampa belga. Il ministro accentua infine essere fermo desiderio del governo di mantenere e consolidare i buoni rapporti colla Germania.

L' interpellante si dichiarò soddisfatto e la discussione sull' interpellanza venne aggiornata.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**	13 aprile	16 aprile
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 45	70 45
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 80	74 60
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	111 75	111 50
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	946 —	958 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	231 75	234 —
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	111 35	111 35
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 fiorinah . . .	103 40	103 55
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	5 22½	8 89
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	8 89	5 24
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	54 40	54 45

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 389-pr. 1—3

AVVISO.

Si apre il concorso ad un posto di Cancellista presso l' i. r. Giudizio distrettuale di Lesina, o ad altro pari che presso qualunque dei Giudizi distrettuali della provincia restasse vacante in seguito a trasferimento od in altro modo.

Gli aspiranti dovranno nel termine di quattro settimane, decorribili dal giorno 20 del mese corrente, produrre le loro suppliche a questa Presidenza mediante le preposte autorità, dimostrando con documenti originali od in copia autentica l'età, gli studi percorsi, i servizi prestati, e la piena conoscenza delle due lingue del paese, ed indicando se abbiano o nò relazioni di parentela od affinità cogl' impiegati e serventi dei giudizi distrettuali.

Al posto in concorso hanno titolo di preferenza, giusta la Legge 19 aprile 1872 N. 60, i bassi uffiziali muniti del certificato di abilitazione, i quali dovranno comprovare la prescritta trimestrale pratica di prova in mancanza di altra dimostrazione sulla corrispondente capacità.

Spalato 6 aprile 1875.

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. di Circolo.

Natičaji.

Br. 389-pr. 1—3

OBJAVA.

Otvora se natičaj za jedno misto pisara kod c. k. kotarskog Suda u Hvaru, i za drugo takovo, koje bi se kod kogagod drugog kotarskog Suda pokrajine isproznilo uslid premištaja ili drugčije kako.

Naticatelji triba da uz rok od četiri nedilje danah, od dana 20 ovoga miseca, podnesu molbenice svoje ovom Pridsidništvu, priko pridstavljenih Vlastih, dokazujuć izvornim ili istinito prepisanim ispravama dobu života, svèršene nauke, podpuno poznanje jednog i drugog jezika zemaljskog i naznačujuć da li su u odnošaju srodstva ili svojbine s' kojim činovnikom ili poslužnikom koga Suda kotarskog.

Za to misto imadu pridnost, po Zakonu 19 travnja 1872, br. 60, podčastnici providjeni sa svidočnicom sposobnosti, koji imadu dokazati naredjeno tromisečno vižbanje, ako drugog dokaza o priličnoj vèršnoći nemaju.

U Splitu 6 travnja 1875

Od Pridsidništva c. k. okružnoga Suda.

N. 989 1—3

AVVISO DI CONCOSO.

Nel distretto dell' i. r. Direzione telegrafica di Graz sono da coprirsi tre posti di ufficiale telegrafico cogli emolumenti inerenti alla X classe di rango.

Gli aspiranti che hanno assolto con buon successo il prescritto esame di ufficiale, hanno da insinuare, col tramite delle preposte autorità, alla prefata Direzione, le loro domande corredate della tabella di servizio, fino a tutto 5 maggio an. corr.; non ommettendo di dimostrare: la cono-

Br. 989 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

U kotaru c. k. bèrzojavnog Upraviteljstva u Gradcu imadu se popuniti tri častnička mista berzojavna, s' plaćom spadajućom na X razred čina.

Naticatelji, koji s' dobrim uspihom izučiše naredjeni ispit častnički, triba da do svèršetka dana 5 svibnja o. g., priko pridstavljenih Vlastih podnesu spomenutom Upraviteljstvu molbenice svoje, podkripljene preglednicom službe, dokazujuć: poznanje jezika nimačkog, javne ili osebne službe

Digitized by Google

scenza della lingua tedesca, i servigi pubblici o privati finora prestati, e l' eventuale parentela od affinità con qualche impiegato telegrafico del summentovato distretto.

Zara 9 aprile 1875

Dall' i. r. Direzione telegrafica.

N. 415 1—3

AVVISO.

Si apre il concorso ad un posto di secondino carcerario presso l' i. r. Tribunale di Spalato coll' annuo soldo di fior. 300, l' aggiunta di attività del 5 per cento, il prescritto vestito e la stabilita idennità di alloggio.

Gli aspiranti dovranno produrre la loro domanda legalmente documentata a questa presidenza, e se già impiegati mediante la loro superiorità, nel termine di quattro settimane decorribili dal 24 del mese corrente, comprovando l' età, una sana e robusta fisica costituzione, la conoscenza delle due lingue del paese, le altre eventuali cognizioni ed i servizi prestati, ed indicando se si trovino o no in relazioni di parentela o di affinità con taluno degli impiegati od inservienti del Tribunale.

Al posto vacante hanno titolo di preferenza, giusta la Legge 19 aprile 1872 N. 60, i bassi ufficiali muniti del certificato di abilitazione.

Spalato 12 aprile 1875

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. di Circolo.

dosad obavljane, i da li su u srodstvu ili svojbini s' kojim bèrzojavnim činovnikom u gorispomenutom kotaru.

U Zadru 9 travnja 1875

Od c. k. berzojavnog Upraviteljstva.

Br. 415 1—3

OBJAVA.

Otvora se natičaj za jedno misto podtamničara kod c. k. Suda u Splitu, s' godišnjom plaćom od fior. 300, dilatnom doplatom od 5 na sto, s' naredjenom odićom, i s' ustanovljenom stanarinom.

Naticatelji triba da uz rok od četiri nedilje danah, od dana 24 ovoga miseca molbenice svoje zakonito isprava podkripljene podnesu ovom Pridsidništvu, ili ako su već u službi, priko poglavarstva im istomu, dokazujuć dobu života, da su zdrava i čvèrsta tila, da poznaju oba jezika zemaljska, i druga može biti poznanja, i obavljane službe, zatim naznačujuć da li su u sredstvu ili u svojbini s' kojim od činovnikah ili poslužnikah Suda.

Za to misto ispražnjeno imadu pridnost, po Zakonu od 19 travnja 1872, Br. 60, podčastnici, providjeni sa svidočnicom sposobnosti.

U Splitu 12 travnja 1875

Od Pridsidništva c. k. okružnoga Suda.

Kundmachung.

An der k. k. Universitätsbibliothek in Wien kommen zwei provisorischen Amanuensisstellen zu besetzen, mit welchen ein Jahresgehalt von je 600 fl. nebst Activitätszulage jährlicher je 400 fl. ö. W. verbunden ist.

Bewerber zu dieser Stelle wollen ihre mit dem Nationale, ferner mit dem Nachweise über ihre zurückgelegten Studien und Sprachkenntnissen, dann über ihre bisherige Verwendung belegten Gesuche, und zwar, wenn sie in einer Staatsanstellung stehen im dienstlichen Wege, bis 18 April 1875 bei der k. k. n. ö. Statthalterei in Wien einzubringen.

Wien, den 29. März 1875.

Von der k. k. Statthalterei.

Editti.

N. 1365-civ. 1-3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di C Nuovo si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale del suo ufficio dalle ore 9 antim. in poi del giorno 24 aprile 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita di due terreni vignati ed olivati con frutti vocati Podov e Punta siti a Baošić, oppignorati da Giovanni Millin da Perzagno agli eredi del fu Krsto Lazzarević e stimati fior. 4262:56 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La delibera seguirà a lotti.

2. La prima voce d' asta sarà quella di stima.

3. Verrà deliberato al maggior offerente il terreno Podov per fior. 1597:20 v. a. e l' altro terreno vocato Punta per fiorini 2665, soldi 36, prezzo di loro estimo, e non a prezzo inferiore.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

Castelnuovo 14 gennaio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 717-civ. 1-3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 30 aprile, 29 maggio e 30 giugno p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti, oppignorati da Melchiore Gliubich fu Domenico a Nicolò Zaninović di Marco, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei boni.

La casa sita in Comizza di Sebenico al N. 93 ad un piano con cantina, sotto la particella catastale N. 440 B-B tra confini da borra strada regia, da scilocco Baljkas Rocco q.m Luca, da maistro Lambaša Domenico detto Mulaz e sua moglie Jela Erzegović e da mezzogiorno Baljkas Michele q.m Grgo e fratelli.

Sebenico 26 gennaio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1071-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Ragusavecchia si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 alle 12 mer. dei giorni 30 aprile, 29 maggio e 30 giugno 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita del fondo e miglioramenti denominato Kupica nel comune censuario di Cilippi, dell' ostesa di soldi 5, passa [] 15, fra confini da oriente Pozza Raffaele, Ponente Drobaz e Kušelj, mezzodì Michele Novaković, borra Škobelj, oppignorata da Paolo Baule a Giorgio detto Giurica Bakić e stimato a fiorini 1271, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1271.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ad un prezzo non inferiore di quello di stima nei primi due incanti, ed a qualunque prezzo nel terzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquistó.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Il deliberatario tosto depositerà il vadio del 10 per cento sul prezzo di delibera.

6. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensato il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

Ragusavecchia 24 marzo 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1366-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di C. Nuovo si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 8 maggio 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita

1. d' una casa di abitazione coll' adjacente giardino, orto e magazzino, siti nella località Vodizze di Baošić,

2. d' una casa e fondo attiguo, vocato Ostrikan siti a Ginović, e fondi descritti al N. progres. 2 del protocollo d' estimo, oppignorati da Giovanni Millin da Perzagno agli eredi del fu Krsto Lazzarević e stimati a fiorini 10638:91 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La deliberà seguirà a lotti.

2. La prima voce d' asta sarà quella di stima.

3. Verranno deliberati al miglior offerente gli stabili siti a Vodici di Baošić per fiorini 3040:34 $^1/_2$, e gli altri stabili siti ad Ostrikan di Ginović, per fiorini 2279:8 v. a. descritti al N. 2 del protocollo di stima, e non a prezzo inferiore.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprie tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Castelnuovo 14 gennaio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 181-civ. 2—3

EDITTO

col quale gli assenti Marco Gazivoda e Giovanni seniore Gazivoda vengono diffidati a provvedere al proprio interesse nella causa promossa colla petizione 10 febbraio 1874 N. 957 giusta l' editto pubblicato nel N. 30 del presente foglio.

Ragusa 19 febbraio 1875.

N. 472-civ. 1-3

EDITTO.

Per parto dell'i. r. Tribunale Circolare di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo, dalle ore 9 antimeridiane in poi dei giorni 10 Maggio ed 11 Giugno 1875 si terranno gli incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Carlo Bay coll' avv. proc. Dr. G. Manjer a Giacomo detto Tobia Fradellich Gale e Luigia Baldassare sua moglie, e simati f. 3307.73 $^1/_2$, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e lo stato Ipotecarie e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 3307.73 $^1/_2$,

2. Verranno deliberati in complesso al maggior offerente a prezzo non inferiore a quello della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti agli Stabili, e soggiacere *alle spese* d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni concorrente all' asta, compreso eventualmente l' esecutante, dovrà depositare il 10% del valore estimativo a titolo di vadio.

Descrizione degli immobili.

1. Un fondo per fabbrica posto in favorevole posizione sito in questo borgo grande dirimpetto alle case Fradellich (Gale) avente da tre lati strada pubblica, dal lato di mezzodì poi viene separato dalle case suddette, dalla strada che mette a Santa Croce, tra confini da levante callicella e casa di Doimo Arbanissich, da ponente era fondo eredi di Angelo Fradellich ora strada pubblica, a mezzedì e borra strada pubblica, valutato complessivamente fi. 457.4 $^1/_2$.

2. Casa parte a due e parte a tre piani compreso il sottotetto posto in questo borgo grande al N. concerizionale 139 N. civico 458 costrutta con mura in calce, coperta con coppi e placche fra confini a levante eredi di Angelo Fradellich, Francesco ed Antonio Fradellich q.m Matteo, mezzodì Giovanni Costre, da ponente Doimo Marich ed eredi di Gregorio Perlain, era Spiridione Cherstulovich detto Marinka, da borra strada pubblica, valutato complessivamente f. 2296.

3. Fondo incolto ad uso di fabbrica a mezzodì della suddetta casa, fra confini da levante fondo degli eredi di Matteo e Giovanni Fradellich Gale, de mezzodì Giovanni Costre e Giovanni Segnanovich, da ponente Doimo Marich, da borra la suddetta casa di Giacomo Fradellich, valutato complessivamente fi. 251.12 $^1/_2$

Spalato 20 febbrajo 1875.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 206-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Budua si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 21 maggio, 25 giugno e 30 luglio 1875, si terranno i triplici esecutivi incanti per la vendita degli stabili sotto descritti, oppignorati da Giorgio Marchićević a Stiepo Stankov Balic assente, rappresentato dal curatore Tomo Nicov Balić, e stimati complessivamente fior. 400, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 400 in zvanziche.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti, e nel terzo anche al disotto del prezzo di stima verso il vadio del 10 per cento tranne l' esecutante.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario

Descrizione.

1. Terreno Vertače Na Curkov Dolaz, fra confini da levante e mezzodì Miro Luketić, da ponente Lazo Lukin Mitrović, da borra Krsto Stankov Gerloman, con un tratto di bosco a levante di mezza giornata d' arazione, e stimato in zvanziche fiorini 120.

II. Terreno Vertače nella suddetta località, fra confini da levante e mezzodì Drago Perov Ragenović, da ponente Krsto Gerloman, da borra mente, pure con bosco contornato, di mezza ora di lavoro, e simato in zvanziche fior. 20.

III. Terreno pure Vertače nella suddetta località, fra confini da ponente Krsto Ger-

Segue il II.o Supplemento, — Slidi II.i Dodatak.

Digitized by Google

loman, da mezzodì lo stesso, da borra monte, con alquanto bosco a levante, e stimato in ovanziche fior. 30.

IV. Terreno Cislev Dolac pure alle Alpi di Pastrovicchio, dell' estesa di una giornata d' arazione, fra confini da levante Giuro Jovov Casanegra, da ponente Jovo Nicov Kruta, da settentrione Marco Milosev Miković, da mezzodì monte, contornato da bosco, con una muracca, e stimato fiorini 230.

Budua 31 marzo 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 99-civ. 1—3

EDITTO.

Con riferimento all' Editto 24 luglio 1874 N. 6852 inserito nel suplemento N. 98 dell' Avvisatore Dalmato pella vendita di una casa, di un orto e di un terreno posti a Solta, esecutati da Filomena ved. Mladinov ad Antonio Cindro, stimati fior. 4582:21, si terrà il terzo incanto pel dì 28 maggio p. v. dalle ore 9 alle 12 mer. anco a qualunque prezzo, nell' atrio di questa Pretura.

Spalato 15 febbraio 1875
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 299-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare di Ragusa si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Tribunale medesimo, dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 10 maggio ed 11 giugno 1875, si terrà il duplice incanto per la vendita delle realità contemplate dal protocollo d' estimo 22 e 29 gennaio p. p. sub. N. 163, oppignorota da Pietro Stolić all' assente d' ignota dimora Vincenzo jun. q.m Michele Miloš e stimate complessivamente in fior. 4648:48, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 4648:48 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non inferiore di fior. 4648:48.

3. Ogni offerente dovrà depositare il 10 per cento del prezzo offerto a titolo di vadio, ed il deliberatario dovrà entro giorni 8 dall' approvazione della delibera depositare in seno del giudizio il saldo del prezzo sotto pena di reincanto a sue spese, danno e pericolo.

4. Sarà dispensato l' esecutante rendendosi deliberatario dal deposito e dal vadio e dal prezzo fino all' ammontare del suo credito, per il quale procede esecutivamente.

5. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

Ragusa 13 marzo 1875.

N. 436-civ. 1—3

EDITTO.

Con riferimento all' Editto 11 agosto 1871 N.ro 7001 già inserito nel supplemento dell' Avvisatore Dalmato N. 80 ed a quello 18 aprile 1872 N. 3151 nel supplemento N. 37, anche a quello 21 giugno 1872 N. 59 della Pretura Urbana di Spalato, pella vendita di due stabili posti a Solta, Nečujem e Sridnji Rataz, esecutati da Maria ved. Jelcich nata Dabovich ad Antonio Cindro, si previene che l' asta per la vendita da verificarsi a prezzo qualunque dei beni stimati fior. 7115:77 sarà tenuta nel giorno 18 maggio a. c. dalle ore 9 alle 12 merid. all' atrio di questa Pretura stessa.

Spalato 15 febbraio 1875
Dall' i. r. Pretura Urbana:

N. 723-civ. 1—3

EDITTO.

Moriva addì 11 febbraio 1873 a Vranović Pietro Bubagna, intestato, lasciando superstiti i figli Manda, Mare, Ivanna e Jovo. Ignorandosi la dimora di quest' ultimo lo si cita col presente editto di presentarsi entro un' anno dalla data del medesimo dimettendo la relativa dichiarazione d' erede, scorso il qual termine la ventilazione audrà proseguita in concorso degli eredi insinuati e di Marco Vukasović deputatogli in curatore.

Cattaro 27 febbraio 1875
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2752-civ. a. 1874 1—3

EDITTO.

Moriva addì 18 agosto 1872 al Teodo Matteo Petcovich istituendo erede nella metà della sua facoltà il figlio Giovanni e disponendo dell' altra in eguali porzioni ai figli Giovanni, Elena e Cristoforo; non essendo nota la dimora di quest' ultimo lo si cita d' insinuarsi a questa Pretura entro un' anno dalla data del presente Editto e di presentare la relativa dichiarazione d'erede, mentre in difetto l' eredità suddetta sarà ventilata in concorso degli eredi insinuatisi e di Trifone Petcovich deputatogli in curatore.

Cattaro 27 febbraio 1875
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 9732-civ. 1—3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico notifica col presente Editto all' assente d'ignota dimora Ante q.m Mate Jadresin che Filippo q.m Matteo Jadresin presentò contro di esso et ll. cc. fratelli Jadresin la petizione 2 decembre 1874 N. 9732 in punto di divisione dell' eredità di Matteo Jadresin, rilascio di quota e rifusione di frutti e che per non essere noto il luogo di sua dimora gli venne destinato in curatore il di lui fratello Joso. Viene quindi invitato esso Jadresin a comparire in tempo personalmente ovvero a far avere al deputatogli curatore i necessari documenti di difesa, od istituire esso stesso altro procuratore, o prendere quelle determinazioni che troverà conformi ai suoi interessi, mentre altrimenti dovrà attribuire a se le conseguenze dell' inazione.

Sebenico 24 dicembre 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 1435-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Sebenico si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi del giorno 22 maggio p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni sottodescritti, oppignorati da Jakov Sego q.m Blaž a Mate Udovich e Simo Kursmar, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato potecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente, verso deposito pel vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Ogni ente sarà venduto separatamente.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera in caso si rendessero deliberatari saranno dispensati Stefano Chiorich, Matia in Dunat, Antiza in Sladvev, Iva in Bilan, Ika, Simiža, Viza q.m Melchiore Chiorich fino all' ammontare del loro credito e l' esecutante Sego sarà pure dispensato rendendosi deliberatario degli altri enti, ma per la casa al N. 1 dovrà depositare il prezzo di delibera in quella proporzione che sarà necessaria per estinguere il residuo credito del fu Melchiore Chiorich e rispettivo vadio.

Descrizione dei beni.

1. Una casa a due pjani con caneva coperta di coppi posta a Trebocconi, tra confini da borra strada, tramontana la stessa, mezzodì Grubellic Luca, e da scilocco Mate Grubellic Sain.

2. Un orto vocato Kod gospo dell' estesa di una zappa, pure in Trebocconi, confina da borra Kumanovich, maistro eredi Stampalia, scilocco Stipanicu, mezzodì strada.

Sebenico 20 gennaio 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5805-civ. 3—3

EDITTO

Viene fissato il terzo incanto pel dì 30 aprile 1875, per la vendita dei beni esecutati da Vincenzo Katalinich da Spalato, alli Antonio e Giovanna conjugi Babarović.

(Vedi 1.a pub. al N. 29).

S. Pietro 24 marzo 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale
della Brazza.

N. 899-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura urb. di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della medesima, dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 19 maggio e 19 giugno p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita degli stabili sotto descritti oppignorati da Francesco Bollani contro Antonio Cindro e stimati fior 1321:87 1/2, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1321:87 1/2.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni oblatore sarà tenuto di depositare il 10 per cento del valore estimativo a titolo di vadio, dispensato da questo obbligo l' esecutante per 7/8 come pure dall' obbligo di depositare 7/8 del prezzo di delibera qualora si rendesse deliberatario sempre però che non venisse insinuato qualche credito dell' ufficio Imposte locale per imposta regia.

Descrizione degli stabili.

1. Corpo di terreno vignato e boschivo posto a Solta vocato Dogna Grabova o Kaval coloneggiato da vari coloni colla condizione del 5.to, censito alla particella 3287, confina a levante, ponente, mezzodì e tramontana fondi dello stesso esecutato Antonio Cindro valutato. Esteso klafter 15870 f. 1181:74—

2. Corpo di terreno incolto, pascolivo, con un piccolo tratto di vignato vocato Dogna Grabova o Kaval in Solta particella 3282-a lavorato da più coloni alla condizione del 5.to confina a ponente, mezzodì lo stesso esecutato Cindro, a tramontana fondi della comune di Spalato, dell' estesa di klaf. 3349 valutato . . . . „ 140:13 1/2

Totale valore f. 1321:87 1/2

Spalato 25 febbraio 1875
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 5166-civ. 3—3

EDITTO.

Venne fissato il dì 19 aprile 1875 dalle ore 9 antim. ad 1 ora pomer. per la tenuta del terzo incanto dei beni esecutati da Pietro Vladislavić da Mirze, a Lorenzo Chirighin q.m Nicolò dallo stesso luogo.

(Vedi 1.a pub. al N. 29).

S. Pietro 24 novembre 1874
Dall' i. r. Giudizio distrett. della Brazza.

N. 300-civ 3—3

EDITTO.

Per la vendita a duplice incanto della possessione esecutata da Vincenzo Miloš all' eredità giacente del fu Vincenzo Miloš.

(Vedi 1.a pub. al N. 29).

Ragusa li 13 marzo 1875.

N. 474-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 30 aprile e 29 maggio p. v. si terranno i duplici incanti pella vendita di una casa a Hadilje, due terreni e delle migliorie coloniche, esecutate da Nicoletta Burdrović a Giovanni Car.

(Vedi 1.a pub. al N. 29).

Stagno 5 marzo 1875
Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 710-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di S. Pietro si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi del giorno 14 maggio 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni sottodescritti esecutati da Giorgio Rendić q.m Bortolo alli Lorenzo Chirighin e consorti da Mirze e stimati in complesso f. 1723.75, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di f. 1723.75.

2. Verrà deliberato al miglior offerente anche al disotto del prezzo d' estimo.

3. Ogni offerente dovrà depositare il vadio del 10% sul prezzo d' estimo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei fondi.

a. Terreno detto Frandekovo posto nelle tenute di Mirze, dell' estensione di vretteni 25, vignato ed olivato, confina da levante Vincenzo Chirighin, da ponente Giovanni Petrinović da Ostro Nicolò Chirighin e da tramontana Tommaso Ponzetta.

b. Terreno detto Prodol, vitato, olivato, speciale, dell' estensione di vretteni 25 nelle tenute di Mirze, confina da levante Bosco comunale, da ostro Giorgio Chirighin e da tramontana Vincenzo Chirighin.

c. Terreno vignato, olivato detto Smercic posto nelle tenuta di Mirze, di Vretteni 18 specialità, confina da ostro Nonveiller, da ponente Bortolo Luksić, da tramontana Girolamo Petrinović e da levante strada.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.
St. Pietro 18 Febbraio 1875.

2—3

EDITTO.

L' i. r. Pretura Urbana di Cattaro fà noto col presente pubblico Editto che avrà forza della più regolare intimazione all' assente d' ignota dimora Giorgio q.m Basilio Janich da Cattaro, aver Spiridione Jovanovich da Risano prodotto a questa Pretura nel dì 6 aprile 1867 N. 908 una petizione in confronto del sud. Giorgio q.m Basilio Janich in punto di pagamento di fior. 50 ed accessori e che non'essendo noto a questo Giudizio il luogo di dimora del sud. Giorgio Janich gli viene deputato in curatore il sig Pietro Degiulli di Cattaro onde lo rappresenti nella causa suddetta.

Si eccita pertanto Giorgio Janich di comparire personalmente all' udienza fissata pel dì 24 maggio p. v. ore 9 ant. o di fare avere al deputatogli curatore i necessarj mezzi di difesa e di nominare esso stesso un' altro procuratore e di fare quanto altro trovasse opportono a cura dei proprj interessi nella vertenza sud. altrimenti dovrà imputare a se medesimo le conseguenze della sua inazione.

Cattaro 20 febbrajo 1875.
Dall' i. r. Pretura Urbana.

Digitized by Google

N. 11486-civ. 1 - 3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Pretura Urbana di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' officio della Pretura medesima, dalle ore 9 antimeridiane in poi del giorno 15 maggio p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita degli stabili sotto descritti oppignorati da D.n Antonio Pollanaz a Maria V.a di Natale Jelicić per se e qual tutrice dei minori suoi figli e stimato fior. 912:65, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sara di fiorini 912:65.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a qualunque prezzo anche inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i paesi, ed aggravi inerenti agli Stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale. altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno pericolo dsl deliberatario.

5. I stabili saranno venduti a lotti c specialmente pezzo per pezzo.

6. Ciascun concorrente all' asta, non escluso l' esecutante, dovrà depositare a titolo di vadio il decimo del valore estimativo degli stabili.

Descrizione degli stabili.

1. Terreno arattivo con pascolo cespugliato in Muć superiore vocato Ograda Sakina circuito di muro a secco, confina da levante e mezzodi strada, da borra Ielavić Sovron, da ponente Selavić Joko, coloneggiato dalli Niccolò ed Antonio Soko alla metà, di klaf. 720 valutato f. 72:—

2. Terreno porte coltivato ad orto e parte incolto, grebanoso circuito di muro poste a Muć Superiore vocato Vertal na Persini, confina da levante Elia Ielavić e dagli altri lati pascolo comunale, valutato con un rovero grande e 5 piccoli . . . . „ 21:40

3. Terreno arativo in Muć Superiore denominato Masliniza, confina da levante eredi Cerina, da ponente Mijo Cesić, da borra strada, mezzodì torrente di Klafter 556 valutato . . . . . „ 222:40

4. Terreno arativo in Muć Superiore vocato Pecussa, confina da levante eredi q.m Lorenzo Ielicić, ponente Mijo Zunić, da borra eredi di Giovanni Ielavić Mitrović, e da mezzodì strada, il terreno viene attraversato da tre torrenti, di Klafter 731 valutato „ 124:36

5. Terreno arativo diviso dalla strada militare in Muć Superiore vocato Reciussa, confina da levante Ivan Jelović, ponente Giacomo Jellicić, tramontana monte, mezzodì strada campestre, di Kl. 1056 valutato . . . . . „ 162:23

6. Terreno incolto in Sutina di Muć, denominato Dernicessa, confina da levante Pietro Jellicić, da ponente Stefano Jelicić, tramontana Galesić, e da mezzodì torrente Milina ed è diviso da torrenti, di Klafter 313 valutato „ 51:12

7. Terreno incolto ed arativo in Sutina vocato Livadiza Breića, confina da levante Ante Solić, ponente Ivan Jelicić, tramontana Girolamo de Cambj, mezzodì Lorenzo Jelicić, ed è diviso da torrenti, Klafter 369 . . . . „ 80:46

8. Terreno incolto in Sutina vocato Livadica, confina da levante Ante Jelicić, ponente Ivan Jelicić, tramontana eredi Galesić, a mazzodì eredi di Lorenzo Jelicić, di Klafter 210 valutato „ 12:72

9. Terreno arativo in Zelovo vocato Dolaz, pod Kućom, confina, ponente Nicolò è Stefano Jelicić, tramontana Barissa Jellicić, e dagli altri lati strada, di Klafter 652 valutato . . . . . f. 84:76

10. Terreno arativo in Zelovo vocato Macendica Brigh confina da levante Ante Barisa. Jelić, a ponente Jakov Jelicić, a tramontana Ante Jelicić ed eredi di Božo Jelić, a mezzodì Stefano ed Ivan Jelicić, di Klafter 647, valutato . . . . „ 81:02

f. 912:65

Spalato 29 dicembre 1874
Dall' I. R. Pretura Urbana.

N. 65-civ. 2 - 3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di S. Pietro si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale del suo Uffizio dalle ore 9 antimer. in poi del giorno 12 maggio 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita della porzione di casa sottodescritta, esecutata dall' i. r. Procura di finanza dalmata, a Flora ved. di Nicolò Bonačić Mandinić da Milnà, per sè e pei suoi figli minorenni Marco e Nicolò e stimata fiorini $122:37\frac{1}{2}$ v. a., restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini $122:37\frac{1}{2}$ v. a.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo anche inferiore all' estimo, non pero minore di fior. 30 v. a.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dello stabile.

Sesta parte della casa posta a Milnà al N. 307, consistente nella metà di una camera a pian terreno, spettando l'altre metà a Girolamo Bonačić q.m Matteo, tra confini da levante e borra fratelli Bonačić q. Matteo, da mezzodì Antonio Bonačić Mandinić, da ponente strada pubblica.

S. Pietro 12 gennaio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

Nr. 439-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Curzola si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorni 24 maggio, 21 e 21 luglio p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita al maggior offerente di tre quarte parti dei seguenti beni:

1. di una casa ad uso di caneva costrutta di muro a secco coperta di placche lunga braccia 23 esternamente compresi i muri e larga braccia nove, sita a Smokvica, fra confini da levante e borra strada, da ostro e da maistro eredi Tvordić e Didović;

2. di due muracche l' una lunga braccia otto e mezzo e larga braccia otto e l' altra della stessa larghezza e lunga braccia undici, entrambe poste dal lato di borra della predescritta casa fra confini da levante ed ostro strada, da maistro eredi Tverdić ed eredi Didović e da borra orti degli esecutati;

3. di tre orti sottostanti l' uno all' altro separati di macerie dell' estesa complessiva di 41 poplato comprese le macerie divisorie con un mandorlo, un gelso ed un ulivo selvatico il tutto sito a Smokvica fra confini da levante e borra strada, da mezzodì le predescritte muracche e da maistro Didović e Tverdić;

4. di due stalle contigue costrutte a secco coperte con placche l' una larga braccia $5\frac{3}{4}$ e larga braccia $3\frac{1}{2}$ e l' altra lunga braccia $5\frac{3}{4}$ e lunga braccia 7 entrambe site a Smokvica fra confini da levante strada consortiva e Didović, da mezzodì strada consortiva e quindi le predatte ortaglie, da maistro eredi Prismić o da borra fondo della chiesa e Didović;

5. di una casa ad uso di cucina con forno lunga braccia $9\frac{1}{2}$, lunga $6\frac{3}{4}$ — di un altra casa ad uso di abitazione costrutta di muro a calce coperta con placche, lunga braccia 12 e larga braccia 7, — di due orti l' uno di poplati 8 sopra la detta casa e l' altro di poplati $17\frac{1}{2}$ sotto la casa stessa entrambi cinti da muro, il tutto posto a Smokvica fra confini da oriente strada consortiva, da borra strada, da occidente eredi Didović e da ostro strada ed ortaglia;

6. un orto dell' estesa di poplati 40, cinto da macerie con due mandorli posto a Smokvica, fra confini da oriente e borra strada, da ostro eredi Barbaca e Petković e da occidente Petković con una casa e cortile.

7. di un orto dell' estesa di poplati 30 con tre mandorli, un pomogranato, una canfarinka cinto da macerie posto a Smokvica fra confini da oriente eredi Zuotović, da ostro strada, maistro Didović e da borra Cosmo Babor;

8. di un terreno a semina in ograde dell' estesa di gognali $1\frac{1}{2}$ sito a Smokvica fra confini da oriente strada, ostro Malovca ed eredi Pecotić, da occidente eredi Zuotović e da borra Petković ed eredi Pocotić;

9. dei miglioramenti colonici esistenti sopra il terreno in Prapratna della campagna di Smokvica dell' estesa di gognali 15, con piante di ficaje, ulivi, persici e pomi, il tutto fra confini da oriente eredi Malovca Pekotić q.m Frane ed eredi Giunio, da ostro in parte Malovca ed in parte boschivo ed eredi Boschi, da occidente e maistro eredi Pecotić ed eredi Giunio, oppignorati da Antonio Petkovič Kovač q.m Giovanni alli Giacomo e Girolamo Salecić e stimati f. $1202:36\frac{3}{4}$, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1202:36 e tre quarti.

2. Verrà deliberato al miglior offerente previo deposito del vadio del 10 p. cento sul prezzo d' estimo ad un prezzo superiore dell' estimo nei primi due incanti, ed a qualunque prezzo anche inferiore all' estimo al terzo incanto.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensato l' esecutante sino alla concorrenza del suo credito, qualora il medesimo si rendesse deliberatario.

Curzola 6 febbraio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5757-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distret. della Brazza si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antimer. in poi del giorno 10 maggio p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni descritti nel protocollo d' estimo 28 maggio 1873, oppignorati dalli Pietro Vladislavić q.m Matteo et LL. CC. alli Gian Domenico ed Antonia jugali Vladislavić da Mirze, e stimati fior. 570:25 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 570:25 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ed a qualunque prezzo.

3. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del prezzo estimativo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

6. La parte esecutante soltanto resta dispensata dal deposito del vadio, e del prezzo di delibera come prima iscritta, fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

Descrizione dei beni.

1. Casa di abitazione ad un piano, costrutta in calce, confina da levante strada, da mezzodì eredi q.m Nicolò Vladislavić, da ponente cortile con forno promiscuo fra Stefano e Giandomenico Vladislavić e Nicolò e Pietro Vladislavić, e da tramontana Stefano Vladislavić, con parete divisoria, coperta con placche.

2. Casetta a pian terreno, coperta con placche con cortile, tra confini, da levante Stefano Vladislavić, da mezzodì strada consortiva, ed eredi Vladislavić q.m Giorgio, da ponente Pietro Vladislavić, e da tramontana Giacomo Petrinović q.m Giorgio,

3. Orto posto a Mirze presso la casa, confina da levante Stefano Vladislavić, da mezzodì Pietro Vladislavić, da ponente eredi Nizetić q.m Nicolò e da tramontana calicella consortiva.

4. Orto detto reza, sito nel tenere di Mirze presso il casseggiato, tra confini da levante e mezzodì Vincenzo Chirighin di Nicolò, da ponente strada, e da tramontana Lorenzo Vladislavić di Lorenzo.

S. Pietro 29 dicembre 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 225-civ.

AVVISO.

Dichiarata sciolta la Società della Nazionale Associazione di Dobrota nel congresso tenuto li 7 agosto 1874, fu nominata la Commissione liquidatrice, ed in direttore il sig. Marko Stefanović, venne dietro sua insinuazione protocollata la sua firma che suona Marko Stefanović nel registro commerciale presso questo Tribunale qual Senato di commercio.

Cattaro 19 marzo 1875
Dall' i. r. Tribunale Circolare.

ANNUNZI.

1—3

Societa Carbonifera Austro-Italiana di Monte Promina.

Gli Azionisti di questa Società sono convocati pel giorno 15 maggio p. v. alle ore 2 nel locale della sua sede a Torino, Via Lagrange N. 5, in Assemblea ordinaria pel rendiconto dell' esercizio 1874 e nomina di Amministratori e Revisori dei conti; ed in Assemblea straordinaria per riconoscere ed approvare il rapporto sociale.

Torino li 9 aprile 1875

Il Presidente
B. Borelli.

U Tiskarnici Vitaliani i Janković
nalazi se na prodaju
Rječnik talijansko-hrvatski i hrvatsko-talijanski
O. Dragutin A. Parčić.

U istoj tiskarnici izvršuje se kojamudrago radnja tiskarska.

Takodjer nalaze se na prodaja zapisnici sa posljednjom propravkom tiskani, za župničke registre rodjenih, umrlih i vjenčanih.

Digitized by Google

N. 32 - Zara, Mercoledì 21 Aprile 1875.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 32 - U Zadru, u Sridu 21 Travnja 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

(*Službene su jedino vjesti sadržane u službenoj strani i u službenim spisim.)*

PARTE UFFICIALE.

NOTIFICAZIONE

sulle condizioni pel conferimento dei premii per cavalli nelle stazioni di Knin e Sinj pell' anno 1875.

Coll' approvazione dell' eccelso i. r. ministero d' agricoltura, la distribuzione dei premi accordati dall' erario e delle medaglie per l' allevamento dei cavalli avrà luogo nelle stazioni di concorso di Sinj e Knin nel mese di agosto a. c., secondo il seguente programma:

Stazione di concorso	Numero doi cavalli da premiarsi																				
	Cavalle madri con puledri da latte o già slattati						Cavalle giovani, cioè da quattro sino a cinque anni						Puledri intieri e femmine di uno e due anni						Assieme		
	N. dei premi	Zecchini	N. dei premi	zecchini	N. dei premi	zecchini	N. dei premi	zecchini	N. dei premi	zecchini	N. dei premi	zecchini	N. dei premi	zecchini	N. dei premi	zecchini	N. dei premi	zecchini	medaglie sole	medaglie congiunte a premi	zecchini
Sinj	1	12	1	8	1	5	1	10	1	6	1	4	1	9	2	6	6	4	6	15	90
Knin	1	8	1	6	—	—	1	8	—	—	—	—	1	9	2	6	6	4	4	12	67
																			Assieme medaglie	37	157

Condizioni del conferimento dei premii.

A. *Relativamente alle cavalle madri.*

Questi premii verranno aggiudicati:

1. A cavalle madri dal loro 5.to anno in poi senza limite all' età, purchè sieno sane, robuste e ben conservate, posseggano le qualifiche di buone cavalle da razza e abbiano un ben riuscito puledro da latte od anche di già slattato.

Il premio può essere conferito solo allora:

a) quando il puledro deriva da stallone erariale o da uno stallone privato munito di licenza od anche da uno stallone appartenente al proprietario della cavalla. La discendenza nei due primi casi dev' essere comprovata mediante un legale scontrino di monta;

b) quando mediante un certificato, rilasciato dal capo comune e confermato dalla competente autorità politica distrettuale, viene comprovato, che la cavalla presentata era in possesso di colui che aspira al premio già avanti che fosse nato il puledro.

3. La circostanza dell' avere una cavalla già negli anni precedenti ottenuto uno o più premi, non la esclude da ulteriori concorsi.

B. *Relativamente alle cavalle giovani.*

1. *a)* Cavalle giovani possono essere premiate soltanto quando hanno compiuto il quarto anno;

b) quando sono coperte da uno stallone erariale o da uno stallone privato munito di licenza, o da uno stallone che appartiene al possessore della cavalla e ciò nei primi casi viene comprovato mediante un legale scontrino di monta;

c) quando si trovano in possesso di colui che aspira al premio almeno un anno, locchè dev' essere comprovato da un certificato rilasciato dal capo comune e confermato dall' autorità politica distrettuale.

2. Cavalle giovani, che come tali ottennero già una volta il premio, non possono in seguito essere premiate in altra qualità che come cavalle madri con un puledro perfetto da latte o slattato.

C. *Relativamente ai puledri interi e puledri femmine.*

1. Verranno premiati puledri intieri e femmine di uno e due anni qualora i medesimi derivino da uno stallone erariale o privato munito di licenza o da un stallone appartenente al possessore del puledro, quando sieno bene allevati e tenuti, e lascino prevedere un prospero sviluppo ed una ulteriore buona riuscita, in guisa da far supporre che in seguito diverranno buoni stalloni da razza o buone cavalle.

SLUŽBENI DIO.

OZNANA

sverhu uslovah, pod kojima imadu se udiliti nadarja za konje na postaji Kninskoj i Sinjskoj, u godini 1875.

S' odobrenjem uzvišenoga c. k. ministarstva ratarstva nadarja iz dèržavne blagajnice dozvoljena, i medalje za odgoj konjah, porazdiliće se na stečajnoj postaji Sinjskoj i Kninskoj, to u misecu kolovozu o. g., po slidećemu proslovo:

Postaja stečajna	Broj konjah za nadarje.																				
	Kobile sa ždribčićima odojcima ili već od vimena odbijenim						Mladi konji od četiri do pet godinah						Ždribci nepodmetnuti, i ždribice od jedne ili dvi godine						Skupa		
	Br. nadarjah	cekinah	Br. nadarjah	cekinah	Br. nadarjah	cekinah	Br. nadarjah	cekinah	Br. nadarjah	cekinah	Br. nadarjah	cekinah	Br. nadarjah	cekinah	Br. nadarjah	cekinah	Br. nadarjah	cekinah	medalja same	medalje s' nadarjem	cekinah
Sinj	1	12	1	8	1	5	1	10	1	6	1	4	1	9	2	6	6	4	6	15	90
Knin	1	8	1	6	—	—	1	8	—	—	—	—	1	9	2	6	6	4	4	12	67
																			medaljah skupa	37	157

Uslovi za udiljenje nadarjah.

A. *Odnosno na kobile koje su se oždribile.*

Ova nadarja biće dosudjena:

1. Oždribivšim se kobilama, od njihove 5.e godine pa u naprid, bez omedjašenja dobe, ako su zdrave, jake, dobro uzdèržane, vèrsne za pasminu, i imadu zdribčića odojka dobró odgojena ili već od vimena odbijena.

2. Nadarje može se udiliti samo:

a) ako ždribe proizhodi od koga dèržavnoga pastuha, ili od koga osebnoga pastuha providjena s' dopustom, ili od koga pastuha, koji pripada vlastniku kobile. Proizhod, u pèrva dva slučaja, ima se dokazati zakonitim dokazom opazbenim;

b) ako svidočnicom izdanom od poglavara obćine, i od nadležne političke kotarske vlasti potvèrdjenom, dokazuje se, da pridstavljenu kobilu, već prije nego se oždribila, posidovaše oni, koji teži na nadarje.

3. Okolnost ta, da je koja kobila već u prijašnjim godinama jedan ili više putah nadarje imala, neisključuje je od dalnjih natičajah.

B. *Odnosno na mlade kobile.*

1, *a)* Mlade kobile mogu biti nadarene samo kad su navèršile četvèrtu godinu:

b) ako su od koga dèržavnoga pastuha, ili od koga osebnoga pastuha providjena s' dopustom, ili pak od koga pastuha, koji pripada posidniku kobile opasane bile, i ako se u pèrvim slučajima to dokaže zakonitim dokazom opasbenim;

c) ako jih barem godinu danah posiduje oni, koji teži na nadarje, što se ima dokazati svidočnicom izdanom od poglavara obćine, i od političke kotarske vlasti potvèrdjenom.

2. Mlade kobile, koje kao takove već jedan put nadarene biše, mogu se nadariti u naprid samo kao kobile, koje oždribiše ždribce zdravo, bilo još odojče ili ne.

C. *Odnosno na ždribce nepodmetnute i na ždribice.*

1. Ždribci nepodmetnuti ždribice od jedne ili od dvi godine nadariće se, ako proizhode od koga dèržavnoga pastuha, ili od koga osebnoga pastuha providjena s' dopustom, ili od koga pastuha, koji pripada posidniku ždribca; a to ako su dobro odgojeni i dèržani, i daju pridviditi dobar razvitak, i dalnji napridak tako, da se pridmniti može da će u naprid dobri pastusi za pasminu, i dobre kobile postati.

Digitized by Google

La loro discendenza da uno stallone erariale o privato munito di licenza deve essere comprovata mediante un legale scontrino di monta.

2. I puledri interi o femmine che furono premiati come puledri di un anno possono essere premiati anche nell' anno venturo come puledri di due anni.

3. I puledri intieri premiati come puledri di 2 anni e condotti nuovamente alla distribuzione dei premi nel prossimo anno, potranno, se sono perfettamente sviluppati e di ottime qualifiche, o essere acquistati dal governo come stalloni provinciali, o venire adequatamente sovvenzionati, qualora avessero ad essere muniti di licenza nel prossimo periodo di monta.

Disposizioni generali.

relativamente alla distribuzione dei premi.

1. Vengono distribuiti:

a) premi dello Stato in oro nell' ammontare di 4 sino a 12 ducati;

b) medaglie d' argento dello Stato, che nella parte anteriore portano il busto di Sua Maestà I. e R. Apostolica, ed al rovescio l' epigrafe "Per diligente cura ed allevamento dei cavalli;"

c) elogi in iscritto da parte della commissione alla premiazione.

2. Al premio in denaro va sempre congiunta anche una medaglia. Nel caso d' insufficienza di premi in denaro, verranno distribuiti per cavalli riconosciuti meritevoli di premio anche sole medaglie. In aggiunta di ogni premio in denaro e di ogni medaglia viene rilasciato un certificato, il quale oltre la descrizione del cavallo contiene i motivi della sua premiazione.

Mancando premi in denaro e medaglie, vengono impartiti da parte della commissione alla premiazione elogi in iscritto.

3. Nel caso di rinunzia di un premiato al premio in denaro, egli riceverà una medaglia ed il certificato, nel quale però questa rinunzia sarà espressamente menzionata.

4. In difetto di cavalli degni di premio, i premii non potranno essere conferiti.

5. Nella premiazione dei puledri godranno, a parità di circostanze, la preferenza quelli, che non lasciano solamente prevedere un buon sviluppo, ma bensì anche quelli, rispetto ai quali si possa ritenere, che nell' avvenire verrebbero allevati e tenuti in modo razionale. Così pure sarà da darsi, sempre a parità di circostanze, la preferenza a puledri interi sopra puledri femmine.

6. Nel caso che al concorso pei premi dello Stato, singole categorie di cavalli chiamati alla premiazione (cavalle madri, cavalle giovani e puledri) od anche interi circondari di allevamento non fossero meritevoli di premio, potrà aver luogo, verso posteriore motivazione, un giro di premi da una categoria di cavalli all' altra o da un circondario all' altro.

7. La ripartizione di uu premio in denaro fra due o più cavalli trovati meritevoli di premio non è ammissibile.

8. Coll' accettare un premio in denaro verrà, mediante la sottoscrizione di una reversale, assunto l' obbligo di conservare il cavallo premiato ancora per un anno dopo la seguita distribuzione dei premi e di condurlo di bel nuovo alla prossima distribuzione dei premi dello Stato, ed infine di restituire il premio in denaro ricevuto senza eccezione di sorta, qualora si mancasse all' una o all' altra delle promesse contenute nella reversale.

Pel caso solamente che venisse comprovato, che il cavallo premiato o per una disgrazia od in seguito a cattivo sviluppo divenne inabile per la monta, si potrà desistere dal chiedere la restituzione del premio in denaro.

9. La commissione chiamata ad aggiudicare i premi dello Stato si compone:

a) del capo della rispettiva autorità politica distrettuale come presidente;

b) di un delegato del deposito di stalloni erariali;

c) dell' i. r. medico veterinario provinciale;

d) di un delegato del rispettivo comizio agrario locale;

e) di un uomo di fiducia eletto dal rispettivo capo distrettuale.

10. I luoghi e giorni destinati pella presentazione dei cavalli innanzi alla commissione sono:

a) a Sinj, nel giorno 17 agosto 1875
„ Knin „ „ 14 „ „

b) la distribuzione dei premi avrà luogo il giorno susseguente cioè:
a Sinj, il giorno 18 agosto 1875
„ Knin „ „ 15 „ „

11. Il risultato del conferimento dei premi e delle medaglie, nonchè il numero degli animali esposti, verranno pubblicati nel giornale ufficiale.

Zara, li 18 aprile 1875.
Dall' i. r. Luogotenenza.

Njihov proizhod od koga dèržavnoga pastuha, ili od koga osebnoga pastuha s' dopustom providjena, ima se dokazati zakonitim dokazom opasbenim.

2. Ždribci nepodmenuti i ždribice, nadareni kao jednogodišnji, i dojdućoj godini mogu biti nadareni kao dvogodišnji.

3. Vlada može dobaviti kao pokrajinske pastuhe ždribce nepodmetnute kao dvogodišnje nadarene, i na porazdilbu nadarjah u dojdućoj godini nanovo dovedene, to ako su podpuno razvili se i vèrlo vèrsni; a tako u dojdućem opasbenom obdobju s' dopustom providjeni budu, i priličnu pomoć imati mogu.

Odredbe obćene

odnosno na porazdilbu nadarjah.

1. Poradiljuju se:

a) dèržavna nadarja u zlatu, u iznosku od 4 do 12 dukatah:

b) dèržavne srebèrne medalje, na kojima je sprid popèrsje Njegovog C. i K. Apostolskog Veličanstva, a ostrag nadpis "Radi pomnjivoga odgoja konjah."

c) Pohvalnice sa strane Poverenstva za nadarenje.

2. S' nadarjem u novcu svagda spojena je i jedna medalja. Ako nadarjah u novcu dovoljno neima, porazdiljuje se samo medaljah za konje, koji su zapoznati kao nadarja vridni. Uz svako nadarje u novcu, i uz svaku medalju izdaje se po jedna svidočnica, u kojoj osim opisa konja sadèrže sa razlozi, s' kojih je konj nadaren.

Ako nadarjah u novcu i medaljah nestane, Poverenstvo za nadarenje pohvalnice daje.

3. Ako se koji nadarenik nadarja u novcu odreče, on će primiti jednu medalju i svidočnicu, u kojoj odreka ta jest naročito spomenuta.

4. Ako konjah nadarja dostojnih neima, nadarja neudiljuju se.

5. Pri nadarenju ždribacah uživaće, prema jednakosti okolnostih, pridnost oni, koji ne samo daju pridviditi dobar razvitak, nego i oni, za koje se može dèržati da će biti odgajani i dèržani razložito. Takodjer svagda ima se, prema jednakosti okolnosti, dati pridnost ždribcima nepodmetnutim, nego li ždribicama.

6. Ako pri stečaju radi dèržavnih nadarjah pojedini razredi konjah (kobile, koje su se oždribile, mlade kobile i ždribci) pozvani aa nadarenje, ili i cili odgojni okoliši nebi bili nadarja vridni, mogu se nadarija prieniti, uz kašnje obrazloženje, iz jednog razreda u drugi, i iz jednog okoliša u drugi.

7. Nadarje u novcu nesmi se razdiliti medju dva ili više konjah, koji se zapoznaju kao nadarja vridni.

8. Kad se nadarje u novcu primi triba podpisanjem jednog uspisja obvezati se na dužnost uzdèržati nadarenog konja još jednu godinu posli porazdilbe nadarjah, pa opet ga dovesti na dojduću porazdilbu dèržavnih nadarjah; donapokon, povratiti primljeno nadarje u novcu, to bez ićesove iznimke, ako se nebi izveršila jedna ili druga pridpologa, koje su u uspisju naznačene.

Od zaiskana povratka nadarja u novcu može se odustati u slučaju samo, kad bi se dokazalo da nadareni konj zbog koje nesriće, ili zbog hèrdjavog razvitka posta nesposobnim za opasbu.

9. Poverenstvo, koje je pozvano da dèržavna nadarja dosudi, sastoji se:

a) iz poglavara dotične političke kotarske vlasti kao pridsidnika;

b) iz jednog odredjenika shraništa dèržavnih pastuhah;

c) iz c. k. pokrajinskoga likara živinarskog;

d) iz jednog odredjenika dotičnoga ratarskog družtva mistnog;

e) iz jednog pouzdanika izabrana od dotičnog poglavara kotarskog.

10. Mista i dani urečeni za pridstavljenje konjah pri Poverenstvom, jesu:

a) u Sinju na dan 17 kolovoza 1875.
„ Kninu „ „ 14 „ „

b) Nadarja porazdiliće se slideći dan, to:
u Sinju na dan 18 kolovoza 1875.
„ Kninu „ „ 15 „ „

11. Ispadak udiljenja nadarjah i medaljah, i broj izložene životinje, proglasiće se u službenom dnevniku.

U Zadru, 18 travnja 1875.
Od c. k. Namistništva,

N. 244. **AVVISO.**

In ordine al riverito dispaccio di data 9 corrente N, 551-pr dell' eccelsa i. r. presidenza luogotenenziale in Zara dovrà nel giorno *15 maggio p. v.* aver luogo l' elezione suppletoria di un deputato alla dieta provinciale della classe elettorale dei maggiori censiti del preesistito circolo di Spalato.

In esecuzione pertanto del sopracitato dispaccio ed a senso dei §§ 20 e 22 del vigente regolamento elettorale per la dieta provinciale, il sottoscritto pubblica la lista degli elettori del collegio predetto con avvertimento che eventuali reclami

Br. 244-pr. **OBJAVA.**

Po naredbi častne odluke 9 tekućega B. 551-toj uzvišenoga c. k. namitničkoga predsidništva držat će se na dan *15 svibanja* p. d. dopunitbeno izbiranje jednoga poslanika za pokrajinski sabor iz izbornoga razreda veleporeznikah bivšega okružja Splietskoga.

Radi izveršenja dakle višepomenute odluke a po §§. 20 i 22 postojećega izbornoga pravilnika za sabor pokrajinski, podpisani proglasuje imenik biračah pridrečenoga sbora, uz opomenu da moguéne pritužbe protiv istomu imeniku, treba

Digitized by Google

contro la medesima dovranno venire insinuati a questo capitanato distrettuale entro il termine perentorio di giorni 14 dalla data dell' inserzione del presente nell' *Avvisatore Dalmato.*

uz zabašni rok od 4 danah, od dana uvèršćenja ove objave u *Objavitelj Dalmatinski*, ovomu kotarskomu poglavarstu podniti.

LISTA ELETTORALE
dei maggiori censiti del preesistito circolo di Spalato.

IMENIK BIRAČA
veleporeznika bivšega okružja Spljetskoga.

Num. prog. / Tek. Broj	*Nome e cognome* / *Ime i prezime*	*Domicilio* / *Stan*
1.	Abbazia di S. Giovanni	Povie
2.	Abbazia di S. Nicolò	Comisa
3.	degl' Alberti Gian Lorenzo	Spalato
4.	Amministrazione Filippini	Makarska
5.	Amministr. dei legati Pii	Lesina
6.	Antichievich Giovanni	Dol
7.	Associazione Dalmatica	Spalato
8.	Bajamonti D.r Antonio	id.
9.	Banca (prima) pop. dalmata	id.
10.	Beneficenza Pubblica	Macarsca
11.	Beneficenza Pubblica	Spalato
12.	Benefizio Arcipretale	Neresi
13.	Benefizio Parrochiale	Skrip
14.	Boban Giuseppe fu Michele	Pisino
15.	Bonačić Mandinić Giorgio q.m Giovanni Giovanni ed Antonio di Antonio	Milnà
16.	Buglian Antonio	Sign
17.	Burich D.r Antonio eredi	Traù
18.	Buzolich Antonio fù Stefano	Milnà
19.	de Cambj Girolamo	Spalato
20.	de Cambj Marianna	id.
21.	Candia Michele	id.
22.	Capitolo della Cattedrale	Lesina
23.	Capitolo della Chiesa Cattedrale	Spalato
24.	de Capogrosso Giovanni eredi	id.
25.	Caraman Doimo	id.
26.	de Cattani D.r Nicolò	id.
27.	Chiesa Parrochiale	Verbosca
28.	Cindre Giacomo fù Giovanni	Traù
29.	Cindre Rosa in Demicheli	id.
30.	Ciulich Marco	Spalato
31.	Convento S. Francesco	Sign
32.	Convento dei RR. Padri Francescani	Macarsca
33.	Convento dei RR. Padri Francescani	Zaostrog
34.	Convento dei RR. Padri Francescani	Živogošće
35.	Convento dei RR. Padri di S. Francesco	Spalato
36.	Convento delle RR. Monache Benedettine	Lesina
37.	Convento delle RR. Monache S. Chiara	Spalato
38.	Convento delle RR. Madri di S. Nicolò	Traù
39.	Crussevich D.r Andrea	Spalato
40.	Crussevich V.a Elisabetta eredi	id.
41.	Crussevich Girolama V.a di Antonio	id.
42.	Crussevich Luigia in Bajamonti	id.
43.	Dalbello Antonio	id.
44.	Dalla Costa Giovanni	Sign
45.	Dancevich Angelini Antonio	Gelsa
46.	Demarchi Giuseppe	Spalato
47.	Demicheli Giacomo	Traù
48.	Derossi Antonio fù Giuseppe	Spalato
49.	Descovich Giovanni fù Pietro	id.
50.	Dimitrovich Nicolò	id.
51.	Dojmi Delupis D.r Luigi	Lissa
52.	Dojmi Delupis Cav: Pietro q.m Nicolò	id.
53.	Duboković Antonio q.m Giovanni	Gelsa
54.	Duboković Giovanni di Matteo	id.
55.	Duboković Nicolò q.m Giovanni	id.
56.	Duboković Nicolò di Matteo	id.
57.	Dubravčić Giovanni di Domenico	Neresi
58.	Dudan D.r Antonio	Spalato
59.	Dudan V.a Laura	id.
60.	Eremo di Blazza	Neresi
61.	Fabbriceria di	Cittavecchia
62.	Fabbriceria della Chiesa Collegiata	Traù
63.	Fabbriceria parrocchiale	Lissa
64.	de Fanfogna Conte Antonio	Traù
65.	de Fanfogna Conte Gian Domenico	id.
66.	de Fanfogna Conte Ruggero	id.
67.	de Fanfogna Conte Gian Luca	id.
68.	Fertilio Girolamo e Maria qm. Lorenzo	Neresi
69.	Franceschi Ant. qm. Pietro	Almissa
70.	Gabrić Giovanni qm. Gabriele	Metković
71.	Gazzari Dr. Domenico	Cittavecchia
72.	Gercich Pietro	C. Sućuraz
73.	Gercich Tommaso Eredi	C. Sućuraz e Traù
74.	Gilardi Lorenzo	Spalato
75.	Gilardi Protasio	id.
76.	Giovannizio Dr. Giorgio Eredi	id.
77.	Grabovaz Francesco	Sign
78.	Illich Dr. Pietro	Spalato
79.	dell'Ivanissevich Giuseppe	Macarsca
80.	degl' Ivellio Rados ed Antonio qm. G. Battista Eredi	Spalato
81.	Ivellio Rosa qm. Nicolò Eredi	id.
82.	Jelicich Giacomo	id.
83.	Jelicich Dr. Matteo	Bol
84.	Jercović Giorgio	Sign
85.	Jesurum Abram Elia Eredi	Venezia
86.	Kačić Dimitri Don Giovanni	Lesina
87.	Laurich Domenica in Mazzi	Imoschi
88.	Lode Eredi qm. Giovanni Selze,	Ložišće, Comisa
89.	Lovrić Paolo	Spalato
90.	Madirazza Vincenzo ed Antonio	Traù
91.	Marće Matteo	Imoschi
92.	Martinis Marchi Angiola	Bol
93.	Massovcich Agostino	Sign
94.	Massovcich Luigi	id.
95.	Meneghetti Anastasia Ved. Dudan Eredi	Spalato
96.	Mensa Canonicale	Traù
97.	Mensa Corale	id.
98.	Mensa Vescovile	Spalato
99.	Merkusić Giovanni qm. Giorgio	Podgora
100.	Merkusić Giovanni qm. Pietro	id.
101.	Miaglievich Giuseppe qm. Giuseppe	Spalato
102.	de Micheli Vitturi Simeone Eredi	id.
103.	Milanovich Giovanni e Stefano qm. Simeone detti Litre	Otok
104.	Milicich Spiridione	Macarsca
105.	Moretti Giovanni	Traù
106.	Nazor Marco ed Eredi di Giorgio	Bobovischie
107.	Nazor Nicolò fu Antonio	Lozischie
108.	Nutrizio Luca Eredi	Traù
109.	Oratorio di S. Filippo	Spalato
110.	Paparella Isidoro qm. Simeone	Spalato
111.	Paulovich C: Antonio	id.
112.	Paulovich C: Giorgio	id.
113.	Pavissich Giuseppe qm. Marco	id.
114.	Pavissich Simeone Eredi	id.
115.	Petrich Antonio qm. Nicolò	Comisa
116.	Prini Bernardo	Spalato
117.	Puovich Federico Eredi	Traù
118.	Radman Dr. Giuseppe	Spalato
119.	Raffaelli Giovanni qm. Marc' Antonio Eredi	Lesina
120.	Remetin Agostino	Sign
121.	de Rendich Dr. Doimo	id.
122.	Rocchi Marco, Antonio e Michele qm. Damiano	Lissa
123.	Roich Dr. Giorgio	Spalato
124.	Rossignoli Dr. Simeone	id.
125.	Santić Simeone qm. Pietro	C. Stafileo
126.	Sarić Giacomo qm. Tommaso	Fort' Opus
127.	Scarneo Matteo ed Eredi di Don Francesco	Milnà
128.	Seminario Vescovile	Spalato
129.	Smodlacca Nicolò	id.
130.	Smolcich Antonio qm. Filippo	id.
131.	Società del Teatro Bajamonti	id.
132.	Stallio Bervaldi Camilla	Cittavecchia
133.	Suich Andrea	Sign
134.	de Tartaglia Ambrosini Marietta	Spalato
135.	de Tartaglia Michele	id.
136.	Tommaseo Ponzetta Pietro	Venezia
137.	Topich Antonio	Lissa
138.	Tripalo Pietro	Sign
139.	Tripalo Stefano	Sign
140.	Troccoli Luigi	Spalato
141.	Tudorich Marino	id.
142.	Vucemilovich Filippo	Imoschi
143.	Vuletich Simeone	Sign
144.	Vuscovich Costantino	Spalato
145.	Zamberlin Petronilla	Lissa
146.	Zanella Eredi qm. Antonio fu Appollonio	id.
147.	Zarić Eredi di Antonio fu Tommaso	Sfirze
148.	Zarić Giovanni qm. Giorgio	id.
149.	Zvittanich Giovanni	Spalato
150.	Žlodre Antonio	id.

Spalato 13 Aprile 1875.

L' I. R. Consigliere di Luogotenenza Capitano Distrettuale

Split 13 Travnja 1875.

C. K. Vićnik Namistnistva Kotarski Poglavar

Zanchi.

Il dì 15 aprile 1875 fu pubblicata e diramata dalla Tipografia di Corte e di Stato, per ora soltanto in lingua tedesca, la XVII puntata del Bollettino delle leggi dell' Impero.

Essa contiene sotto il

N. 42, la legge del 30 marzo 1875, relativa alle modificazioni della legge dell' 11 maggio 1871 (Boll. delle leggi dell' Impero N. 39);

N. 43, la legge del 31 marzo 1875, relativa all' organizzazione delle autorità di stazatura.

N. 44, la legge del 1.° aprile 1875, con cui viene accordata la unione di alcune realità situate in Boemia al fedecommesso del duca Federico Augusto Alessandro de Beaufort-Spontini;

N. 45, l' ordinanza del ministero del commercio del 3 aprile 1875, con cui viene in esecuzione della legge del 31 marzo 1875 (Boll. delle leggi dell' Impero N. 43), stabilita l' organizzazione e l' amministrazione delle autorità di stazatura.

N. 46, la notificazione del ministero del commercio dell' 8 aprile 1875, relativa ai cangiamenti da portarsi alla concessione concernente le linee della ferrovia Dux-Bodenbach;

N. 47, l' ordinanza del ministero del commercio del 15 aprile 1875, contenente una modificazione delle ordinanze del 16 giugno 1872 (Boll. delle leggi dell' Impero

Na dan 15 travnja 1875 proglašen je i rasposlan iz dvorske i dèržavne Tiskarnice za sad samo na nimačkom jeziku, XVII komad lista zakonah za Cesarevinu.

Isti sadèrži

Br. 42, zakon od 30 ožujka 1875, o preinakama zakona od 11 svibnja 1871. (L. zak. za Cesarevinu Br. 39).

Br. 43, zakon od 31 ožujka 1875, o uredjenju vlasti nad podmirenjem.

Br. 44, zakon od 1. travnja 1875, kojim se dozvoljuje sjedinjenje nikojih nepokretninah ležećih u Českoj, uz poverbinu vojvode Federika Augusta Aleksandra Beaufort-Spontini-a.

Br. 45, naredbu ministarstva tèrgovine od 3 travnja 1875, kojom izvèršujuć zakon od 31 ožujka 1875 (L. zak. za Ces. Br. 43), ustanovljuje se uredjenje i uprava, vlastih nad podmirenjem.

Br. 46, oznanu ministarstva tèrgovine od 8 travnja 1875, glede prominah, što triba naniti na dozvolu tićuću se prugah gvozdene ceste Dux-Bodenbachse.

Br. 47, naredbu ministarstva tèrgovine od 15 travnja 1875, koja sadèrži jednu preinaku naredabah od 16 lipnja 1872 (L. zak. za Ces. Br. 80), i od 1. prosinca

Digitized by Google

N. 80), e del 1.° dicembre 1874 (Boll. delle leggi dell' Impero N. 144) relative alla istruzione pei segnali su tutte le ferrovie dei regni e paesi rappresentati nel consiglio dell' Impero.

PARTE NON UFFICIALE.

Viaggio di S. M. l'Imperatore in Dalmazia.

Knin, 18 aprile. S. M. l'Imperatore partì ieri alle 5 ore ant. col *Fantasia* da Sebenico per Scardona, ove fu entusiasticamente accolto da una moltitudine di popolo accorsa da tutto il distretto.

All' allocuzione del Podestà di Scardona S. M. si degnò di rispondere:

Accolgo con compiacenza le assicurazioni di fedele attaccamento, che Ella mi porge a nome di questa città.

Mi è grato di poter dedicare una visita a questo laborioso Comune, che sul terreno della produzione agricola è in caso di poter già presentare degli ottimi successi.

Loro, Signori, possono essere sicuri della Mia Grazia Sovrana.

S. M. si degnò di accettare nell' edifizio del Comune l'omaggio delle i. r. Autorità e delle corporazioni; quindi visitò le chiese, le carceri ed il podere modello del Comizio agrario, lodando l' attività di questo; poi si portò a vedere la cascata, cui osservò con interesse in tutte le sue parti. Ritornata a Scardona, S. M. partì tosto per Kistanje.

All' allocuzione del Podestà di Kistanje S. M. rispose:

Mi è grato di aver veduto anche questo Comune.

Continuate nella già dimostrata fedeltà ed attaccamento all' Imperatore ed all' Impero e siate sicuri della Mia Grazia Sovrana.

A Kistanje S. M. fu entusiasticamente accolta. Nell' edifizio erariale ebbe luogo il ricevimento; quindi S. M. visitò le carceri, la scuola e le antichità del luogo. Montato in carrozza, l'Imperatore si portò agli *Archi romani*, e da lì alla cascata di Manoilovac.

Alle 4 pom. si giunse a Knin, ove S. M. fu accolta con indicibile entusiasmo.

Alla allocuzione del podestà S. M. si degnò di rispondere:

Io accolgo con soddisfazione le espressioni di leale fedeltà e di attaccamento, che Ella mi porge.

Io destino volentieri una visita a questo Comune, la di cui popolazione si è sempre dimostrata brava e fedele.

Loro Signori ed i Loro committenti sieno sicuri della Mia Sovrana Grazia.

Visitate poi da Sua Maestà la fortezza, la scuola e le carceri, alle 7 ci fu *diner* imperiale, a cui furono invitati i capi delle autorità e le persone notabili del distretto, e che venne rallegrato dai concenti della banda cittadina. La sera ci fu grandiosa illuminazione, da cui S. M. si ritrasse di buon ora.

Questa mattina, alle 5, S. M. assistette ad una messa bassa e quindi proseguì il viaggio.

Sinj, 18 aprile. Partita alle 5 e mezza ant. da Knin, S. M. si degnò anzitutto di fermarsi a Verlika.

Alla allocuzione del Podestà di Verlika S. M. si degnò di rispondere:

Io sono convinto della sincerità dei loro sentimenti.

Questo bravo popolo si è sempre mantenuto fedele alla mia Casa ed all' Impero.

Questa virtù accompagnata alla tendenza di progredire nei limiti della legalità apporterà Loro un miglior avvenire.

Io Li assicuro della mia Sovrana Grazia.

Ricevuto nella casa parocchiale l' omaggio delle i. r. autorità e delle corporazioni, e visitate le chiese, le scuole e l' i. r. giudizio distrettuale, S. M. proseguì il viaggio per Sinj.

Lunghesso il cammino grandi masse di popolo accorrevano dai dintorni entusiasticamente acclamando il Monarca.

Presso Karakasica S. M. venne attesa da un magnifico banderio di Sinjani, che furono di scorta sino alla borgata.

L' accoglienza che S. M. ebbe a Sinj fu imponente, sia per l'immenso numero di popolo accorso da ogni parte, sia per l' indescrivibile entusiasmo che a Sinj come a Verlika fra di esso regnava.

Alla allocuzione del podestà S. M. si degnò di rispondere:

Io Li ringrazio per la cordiale accoglienza che Mi venne apparecchiata.

Io era sempre convinto della dimostrata fedeltà di questo bravo popolo.

I miei più ardenti voti lo accompagnano nei suoi visibili sforzi, di approfittare sempre più delle favorevoli condizioni agrarie di questa regione.

1874 (List zak. za Cesarevinu Br. 144), glede naputka za znamene nada svim gvozdenim cestama kraljevinah i zemaljah zastupanih na Cesarevinskom Viću.

NESLUŽBENI DIO.

Putovanje Nj. Vel. Cesara u Dalmaciji.

Knin, 18 travnja. Nj. je Veličanstvo jučer u 5 satih u jutro krenulo na parobrodu *Fantasie* iz Šibenika u Skradin, gdje je uzhićeno pozdravljeno od množine naroda, koji se sa svijuh strana u varoš stieao.

Na pozdrav skradinskog načelnika Nj. Vel. udostoji se odgovoriti:

Primam sa ugodnošću uviravanje o virnoj privrženosti, što Mi u ime ovoga grada prinašate.

Milo mi je, što mogu posvetiti jedan pohod ovoj radinoj obćini, koja je sa gledišta poljodilskih proizvodah već u stanju, da najbolje uspihe pokažuje.

Vi Gospodo, možete biti uvireni o Mojoj Carskoj milosti.

U obćinskoj sgradi Nj. se Veličanstvo udostojilo primiti priklonost c. k. Vlastih i družtava. Zatim pohodilo je crkve, tamnicu i uzor-polje gospodarskog družtva, hvaleći djelatnost ovoga. Pak Nj. je Veličanstvo otišlo da vidi vodopad, koji je brižljivo u svim njegovim djelovima posmatralo. Povrativši se u Skradin, odmah je Nj. Vel. odputovalo u Kistanje.

Načelniku Kistanjah Nj. Vel. odvrati:

Milo Mi je, što sam vidio i ovu obćinu.

Nastojte u već dokazatoj virnosti i privrženosti Caru i carstvu i i budite uvireni o Mojoj carskoj milosti.

U Kistanjam Nj. je Vel. uzhićeno pozdravljeno. Primljenje se obavilo u državnoj sgradi. Zatim Car je obašao tamnicu, učionu i starine u mjestu. Kočijom se pak vozilo do *rimskih svodova*, te odatle do vodopada kod Manojlovca.

U Knin Nj. je Veličanstvo stiglo u 4 sata p. p., te bi primljeno s neopisivim uzhićenjem.

Načelniku Kninskome Nj. Vel. udostojilo se odgovoriti:

Primam sa zadovoljnošću izraz iskrene virnosti i privrženosti što mi vi priniste.

Rado sam posvetio jedan pohod ovoj obćini, koje pučanstvo se je vavik pokazalo dobrim i virnim.

Vi, gospodo, i Vaši izašiljatelji budite uvireni o Mojoj Carskoj milosti.

Pošto je Nj. Vel. obašlo tvrdjavu, učionu i tamnicu, u 7 satih bijaše carski sobet, na koji biše pozvani predstojnici kotarskih vlastih i važnije osobe, i pri kojem sviraše gradjanska glasba. U večer bijaše divno razsvjetljenje grada.

Danas u 5 satih u jutro Nj. je Vel. slušalo malu misu, pa dalje odputovalo.

Sinj 18 travnja. Pošav na 5 ½ iz Knina, Nj. Vel. udostoji se prije svega postati u Vèrliki.

Na pozdrav načelnika Vrličkog Nj. Vel. udostoji se odvratiti:

Ja sam osvidočen o iskrenosti Vaših čuvstvah.

Ovi hrabri narod vavik se je uzdèržao viran Mojoj Kući i Carstvu.

Ta izvèrsnost, skupa sa nastojanjem, da u granicah zakonitosti napridujete, donit će Vam bolju budućnost.

Ja Vas uviravam o Mojoj vladalačkoj milosti.

Primiv u parohialnome domu poklon c. k. vlastih i sborovah, i pohodiv cèrkve, učione i c. k. kotarski sud, Nj. Vel. nastavi putovanje u Sinj.

Uz put množina naroda dotèrča i uzhićenjem klikovaše vladaocu.

Kod Karakašice čekaše Cara prelipa četa Sinjanah s barjaktarom, koji Ga pratiše do varoši.

Doček, pripravljen Cesaru u Sinju, bi veličanstven, što radi silne gomile naroda, skupivšeg se sa svih stranah, što radi neopisiva oduševljenja, vladavša toli u Sinju koliko u Vèrlici.

Na govor načelnikov Nj. Vel. udostoji se odvratiti:

Ja Vam zahvaljujem na srdačnu dočeku, što Mi ga pripraviste.

Vavik sam bio osvidočen o prikazatoj mi virnosti ovoga hrabroga naroda.

Moje najživlje želje prate ga u vidljivom njegovu nastojanju, da se što više okoristi shodnim zemaljskim položajem ovih stranah.

Segue il I Supplemento — Slidi I Dodatak.

Digitized by Google

Io Li assicuro tutti della Mia Sovrana Grazia.

La *Landwehr* faceva spalliera e costituiva la compagnia d' onore dinanzi al palazzo di residenza.

Dopo il *defilè* ebbe luogo il ricevimento; poi S. M. visitò la caserma della *Landwehr*, la sezione dei cacciatori, l' i. r. giudizio distrettuale, il ginnasio, la scuola popolare e la chiesa.

Quindi S. M. assistette alla giostra. Pell' istituto della giostra S. M. destinò una considerevole elargizione; il vincitore poi sig. Bonić ottenne un dono imperiale. Alla fine della giostra il maestro di campo Pietro Tripalo tenne un brillante discorso pieno di patriottiche parole, che elettrizzò la moltitudine presente, moltitudine innumerevole, financo collo sguardo incommensurabile, e che fu accolto da infiniti *živio* al Monarca ed alla Casa Imperiale. S. M. si degnò di felicitare l' oratore con affabili parole.

Alle 6 ore ci fu *diner* imperiale, a cui furono invitati i capi delle autorità e le persone notabili.

Frattanto la piazza veniva tramutata in una specie di sala da ballo, tutta all' intorno adorna di festoni e di lumi. Vi ballava una quantità di popolo, che prorompeva in continui *živio*.

La banda musicale rallegrò ancor più questa magnifica scena; e quindi principiarono i fuochi artificiali, ai quali S. M. pure assistette.

In generale l' accoglienza in questi due luoghi, a Sinj e a Verlika fu quanto entusiastica altrettanto dignitosa. La popolazione non poteva saziarsi di rimirare l' aspetto del Monarca e prorompeva in fragorosi, continui *živio*.

S. M. è altamente commossa dell' accoglienza finora avuta.

(Le notizie suesposte furono per Zara diramate in appositi supplementi.)

Derniš 19 aprile. A Muć S. M. fu accolta con grandiosa ovazione da parte di numeroso popolo.

Dopo le 10. ant. S. M. giunse a Derniš, ove fu entusiasticamente accolta. La borgata, al cui ingresso si ergeva un bellissimo arco trionfale, era tutta splendidamente addobbata con bandiere, arazzi, iscrizioni. Ragazze in ricchi costumi nazionali cospergevano a S. M. di fiori il cammino.

Recatosi anzitutto al Comune, ove ebbe luogo il ricevimento, l'Imperatore si portò quindi a visitare l' i. r. giudizio distrettuale, le carceri, le chiese, cattolica e greco-orientale, e la scuola. Indi S. M. attraverso Siverić ripartì per Sebenico.

Sebenico, 19 aprile, S. M. fece ritorno qui verso le 5 pom. Dal borgo, ove era eretto un grandioso arco trionfale, fino alla marina fu accompagnata da entusiastiche ovazioni.

Appena ritornato a bordo, l' Imperatore concesse un' udienza speciale al tenore Mazzoleni, accogliendolo in modo lusinghiero.

Questa sera ebbe luogo una grandiosa generale illuminazione della città e della marina, favorita da bellissima notte.

Ja Vas uviravam sve o Mojoj carskoj milosti.

Domobranstvo biaše uzporedjeno obistrano i davaše počastnu satniju pred carskim stanom.

Posli *smotre* bi primanje, pak onda Nj. Vel. pregleda vojarnu *domobranstva*, odsik striljačah, c. k. kotarski sud, gimnazij, pučku učionu i crkvu.

Zatim Nj. Vel. prisustvovaše alki. Zavodu alke Nj. Vel. odredi znatan dar; pobidnik pak gosp. Bonić dobi takodjer carski dar. Pri svršetku alke taborski vodja Petar Tripalo izusti krasni govor, pun domoljubnih ričih, koji uzhiti množinu prisutnu, silnu i rek bi nepreglediva množinu, i koji bi primljen nesvršivim *živio* vladaoc i carska Kuća. Nj. Vel. udostoji se čestitovati govorniku sa ljubeznim ričima.

Na 6 u. bi carski *sobet*, na koji su bili pozvati predstojnici vlastih i izvrstnici mista.

Medjutim preurediše plokatu u neku vrst plesačke dvorane sve na okolo izkićenu vincima i svitnjacima. Tu igraše silu naroda, klićući neprestano *živio*.

Glasba još više razveseli taj divni prizor; a za tim počeše umitne vatre, kojima Nj. Vel. takodjer prisustvovaše.

U obće u oba mista, Sinju i Verlici, doček bi, toli oduševljen, koli dostojanstven. Narod nemogaše se nasititi, da se cara nagleda, i neprestano klikovaše *živio*.

Nj. Vel., mnogo je ganut o dočeku, što je dosada svuda našao.

(*Gorinavedene visti bili su u Zadru objelodanjene u naročitim prilozima.*)

Drniš, 19 travnja. U Muću Nj. Vel. bi primljeno sa velebnim počastima od strane mnogobrojnog puka.

Iza 10 ure prid p. prispi u Drniš, gdi bude oduševljeno primljen. Varoš, pred kojom biaše podignut prelipi slavoluk, bila je sva sjajno nakićena zastavama, sagovima, napisima. Divojčice u bogatoj narodnoj odići sipaše prid cesarem cviće.

Pošav najpervo k'občini, gdi je slidilo primanje, ode Car posli da pohodi c. k. kotarski sud, tamnice, crkve, katoličku i grčko-iztočnu. Za tim se Nj. Vel. uputi priko Siverića u Sibenik.

Šibenik, 19 travnja. Nj. Vel. povrati se amo oko 5 ur. po p. Od predgradja, gdi je bio podignut veličanstveni slavoluk, sve do mora bi praćen uzhićenim počašćem.

Stopèrv došao na brod, Cesar dozvoli pivaču Mazzoleni osebni sasluh, primajuć ga laskavim načinom.

Večeras bi veličanstvena, obćenita razvita grada i obale, pri najpovoljnijem vremenu.

Siverić, 19 aprile. Sua Maestà, partita da Derniš alle ore 11½ ant. giunse a Siverić verso mezzogiorno, preceduta dal Capitano distrettuale di Knin e dal podestà di Derniš.

La Società carbonifera austro-italiana di monte Promina aveva con buon gusto disposta una sala di ricevimento riccamente addobbata, ove erano esposte le piante e disegni di quella ricchissima miniera. — Discendendo dalla carrozza, Sua Maestà fu ricevuto dal signor Erminio Vogel banchiere di Milano e dal signor Filippo Morpurgo di Trieste, ambedue membri del Consiglio d' amministrazione della società di monte Promina, accorsi appositamente per ricevere ed ossequiare Sua Maestà.

Il signor Vogel pronunciò poche parole per ringraziare Sua Maestà dell' alto onore della Sua visita, diede a Sua Maestà alcune spiegazioni e dilucidazioni sullo stato della miniera, e ringraziò Sua Maestà di aver decretato la costruzione della ferrovia Siverić-Sebenico, che a partire dalla fine dell' anno venturo permetterà di dar principio ad una esportazione di carboni pari a quella delle primarie miniere d' Inghilterra.

Poscia Sua Maestà si degnò di accettare un magnifico mazzo di fiori colle Sue iniziali, che Gli venne presentato dalla ragazzina del Direttore signor Perroux.

La società aveva disposto un apposito binario, che dalla soglia della sala di ricevimento si dipartiva alla galleria principale Carolina, lunga circa 3000 piedi, sul quale erano approntati sei vagonetti a quattro posti, alcuni dei quali comodamente sospesi da molle e ricoperti elegantemente di velluto rosso.

Sua Maestà si degnò di prendere posto nel primo vagonetto insieme a S. E. il barone de Rodić, il signor Vogel ed il signor de Gaetani, ingegnere della miniera. — Nel secondo vagonetto presero posto S. E. il signor cavaliere de Chlumecky, il signor Filippo Morpurgo, S. E. il signor barone de Mondel ed il signor Perroux, direttore della società.

Sortendo dalla corte verso la galleria, si passò sotto un arco trionfale addobbato con bandiere e ghirlande.

Tirati da minatori, i vagonetti si avviavano verso l' entrata monumentale della galleria Carolina, egualmente inghirlandata.

Il signor Vogel, avendo fatto preghiera a Sua Maestà di segnare questo fausto avvenimento, permettendo che la gran galleria Carolina portasse in avvenire il Suo Augusto nome, Sua Maestà gentilmente vi aderì.

Percorrendo la galleria, riccamente illuminata, Sua Maestà dimostrò il più vivo interesse, chiedendo moltissimi dettagli e schiarimenti sullo stato e sull' avvenire della miniera.

Giunto nell' interno dei cantieri, Sua Maestà mise piede a terra, onde esaminare meglio la potenza straordinaria degli strati.

Dopo aver esaminato ulteriormente il metodo d' escavazione, le solide e ben disposte armature e diverse delle numerosissime diramazioni, che realmente formano un insieme d' importanza colossale, si retrocedette verso l' uscita della galleria.

Giunti allo sbocco della galleria, Sua Maestà rivolgendosi con compiacenza ebbe tempo di vedere diggià sostituito alla leggenda „Glück auf" l'iscrizione in lettere cubitali: "Galleria Francesco Giuseppe„. Discesi dai vagonetti, Sua Maestà e seguito si dirigevano alla volta del piano inclinato, il quale con una lunghezza di 1300 piedi sopra un' inclinazione di 22 percento, serve a far discendere i carboni mediante corde metalliche e rispettivo sistema di freni al luogo preciso ove verrà eretta la stazione ferroviaria di Siverić.

Dopo aver assistito alla discesa dei vagoni carichi ed alla risalita dei vagoni vuoti, Sua Maestà rientrò nel cortile principale, nel centro del quale era eretto un trofeo, costruito da blocchi di carboni, il di cui maggiore oltrepassava due metri cubi con un peso di oltre trenta quintali. Tale trofeo era ornato da svariati istrumenti montanistici.

Lo stradale lungo l'entrata all'amministrazione e da questa all'entrata della galleria Francesco Giuseppe era spalleggiato da innumerevoli bandiere, a capo delle quali sventolavano due di dimensioni colossali, l' una austriaca e l' altra italiana.

Stavano lungo lo stradale schierati in perfetto ordine e nei loro pittoreschi costumi nazionali i minatori tutti e molta gente accorsa dai luoghi circonvicini.

Prima di rimontare in carrozza, Sua Maestà volle esprimere agli Amministratori della Società la Sua Sovrana e piena soddisfazione.

* Per brevità di tempo non possiamo pubblicare la traduzione slava delle seguenti notizie.

Digitized by Google

Partendo, Sua Maestà si degnò di far rimettere all' ingegnere in capo una cospicua somma da distribuirsi ai minatori.

Traù, 20 aprile. Stamane alle ore 6 S. M. partì da Sebenico, accompagnata da entusiastica ovazione di numerosa folla accorsa alla marina assieme alla banda cittadina.

Con un tempo delizioso, alle 9 ore S. M. arrivò a Traù, ch'era festevolmente imbandierata, e decorata con archi, verdura e fiori. Una massa enorme di popolo accolse entusiasticamente il Monarca.

S. M. recossi anzitutto all' espositura, ove ebbe luogo il ricevimento, quindi visitò il duomo, la loggia, l' i. r. giudizio distrettuale, le carceri, le quali erano vuote, il palazzo del conte, le scuole popolari, maschile e femminile, nonchè la scuola di agraria.

Nella scuola femminile la fanciulla che doveva proferire il discorso di saluto al Monarca, svenne dalla commozione. Trasportata dalle monache nelle stanze interne del convento, essa si ebbe immediata assistenza da parte del medico di corte e quindi una visita di S. M., che poi ripetute volte degnò informarsi del suo stato. Dopo lunghe cure riebbe completamente.

La partenza di S. M. seguì frammezzo entusiastiche acclamazioni.

Spalato, 20 aprile. Splendide dimostrazioni si ebbe S. M. lungo le Castella; archi, bandiere, decorazioni lungo tutta la strada. S. M. smontò in ogni Comune e percorse lungo tratto di strada a piedi, ovunque entusiasticamente salutata da folla di popolo festante. Bellissime ragazze in ricchi costumi gli cospergevano di fiori il cammino.

S. M. smontò pure a Salona presso la cappella di S. Cajo, ove venne attesa dal Podestà di Spalato.

Partita da Salona, ove S. M. si ebbe entusiastica accoglienza, arrivò a Spalato alle 2 pom. All'ingresso della città dalla strada di Salona era eretto un padiglione coperto di velluto, ove ebbe luogo l' arringa del Podestà e la risposta del Monarca, ed un arco trionfale, ambidue magnifici. Una folla imponente acclamò entusiasticamente il Monarca. L' ingresso in città seguì attraverso vie splendidamente decorate e gremite di popolo esultante.

S. M. recossi tosto al capitanato distrettuale, destinato per la residenza Sovrana, ove ebbe luogo il ricevimento del clero, delle autorità e delle corporazioni, mentre un'imponente folla dal sottoposto piazzale senza cessa acclamava il Monarca.

Per questa sera si apparecchia una serenata con migliaia di fiaccole.

La decorazione della città e della marina è magnifica.

A completamento della nostra narrazione sul viaggio di S. M., pubblichiamo le seguenti Sovrane risposte alle allocuzioni dei varî capi comunali:

All' allocuzione del Podestà di Benkovac S M. si degnò di rispondere:

Accolgo con speciale conpiacenza le espressioni di leale fedeltà e di attaccamento che Ella mi porge.

Mi è grato di poter vedere i progressi, che questo attivo Comune può dimostrare.

Sieno Lor Signori sicuri della Mia Sovrana Grazia.

Al Podestà di Obbrovazzo S. M. rispose:

Prendo con soddisfazione a notizia l' espressioni di fedeltà e di attaccamento che Ella mi porge

Mi è grato di visitare questo attivo ed industre Comune, e sono convinto, che Loro come sinora così in seguito si manteranno fedeli alla Mia Casa ed all' Impero.

Sieno Lor Signori tutti sicuri della Mia Sovrana Grazia.

All' allocuzione del podestà di Zlarin S. M. si degnó di rispondere:

Accolgo con soddisfazione i sentimenti da Lei portiMi di fedele attaccamento.

Godo nel vedere intorno a Me questi bravi Zlariniani, che colla loro operosità ed intrepidezza sul mare contribuiscono a quella onorevole fama, in cui sta ovunque la popolazione marittima della Provincia.

Loro tutti assicuro della Mia Sovrana benevolenza.

Alla allocuzione del vicario generale della diocesi di Sebenico can. Carminati, S. M. rispose:

Con vera compiacenza aggradisco l' omaggio di suddita devozione, che Ella Mi presenta in nome del Clero di questa diocesi.

Le Mie cure sono rivolte al Suo benessere; Io sono persuaso che col tener fermo a questi sentimenti di fedele attaccamento, anche il Clero se ne mostrerà sempre egualmente degno.

A Loro tutti rimane inalterata la Mia Grazia Sovrana.

Ecco le parole con cui il Podestà di Sebenico salutò S. M. l'Imperatore:

Il Podestà ed i consiglieri comunali della città di Sebenico e del suo circondario a nome dell' intera popolazione, cui legalmente rappresentano, umilmente s' inchinano al proprio Signore, Imperatore e Re e lieti Lo salutano, ringraziandoLo per essersi degnato di visitare questo popolo, per conoscerne i bisogni e portarvi rimedio.

Sacra Maestà! Noi ci rallegriamo grandemente per questa fausta giornata. Ci consoliamo in special modo, perchè con essa ci è offerta la da lunga pezza desiata occasione, di attestare col fatto al proprio Imperatore e Re l' antica fedeltà slava.

Dio benedica il graziosissimo nostro Imperatore e Re e la Sua Augusta Famiglia. Viva!

Al *diner* a bordo del "Miramar„ il giorno di giovedì 25 corr. erano invitati da Sebenico:

i signori: Bolis, cap. in pensione; Carminati, vicario generale; Dalle Feste, agente consolare ellenico; de Draganić Fr., vice-console pontificio; Fenzi Fr., presidente della società enologica; S. E. de Fontana, cons. intimo; Dr. de Fontana, agente consolare ital.; Fosco, decano capitolare; Dr. Frari, poss.; Laneve, cap. distr.; Smolčić, giudice distrett.; Šupuk, podestà; Šušić, parroco greco-orientale; Dr. Zuliani, avvocato; Gwinner, ten. di vasc. com. di piazza; Grossinger, cap. del 32 regg. fanti; 2 ufficiali subalterni.

Za nadopunitbu naše pripovidke o putovanju Nj. Vel oglašujemo slideće odgovore na pozdrav raznih občinskih načelnikah:

Na pozdrav načelnika benkovačkog Nj. Vel. udostojilo se odgovoriti:

Primam sa osobitom radošću izraze iskrene virnosti i privrženosti što Mi Vi prinašate.

Milo Mi je da mogu viditi napridak, što ova radina občina ukažuje.

Budite Gospodo, uvireni o Mojoj Carskoj milosti.

Načelniku obrovačkome Nj. Vel. odgovori:

Sa zadovoljstvom primam na znanje izraze virnosti i privrženosti, što Mi Vi prinašate.

Milo Mi je, pohoditi ovu radinu i obrtnu občinu, osvidočen sam, da će te Vi kao do sada, tako i u naprid ostati virni Mojoj Kući i Carstvu.

Budite još Gospodo, svi uvireni o Mojoj carskoj milosti.

Načelniku Zlarinskome nj. je Veličanstvo odgovorilo:

Sa zadovoljstvom primam ćućenja virne naklonosti, što mi Vi doniste.

Milo mi je okolo Mene viditi ove vèrle Zlarinjane, koji svojom radinošću i neustrašivošću na moru, doprinose k' onom častnom imenu, što pomorsko stanovništvo pokrajine svukuda na sebi nosi.

Svima vam na uzdanu Moja vladarska dobrostivost!

Na pozdrav kaptolskog predsiojnika Sibeničke dieceze Carminati-a Car se udostojilo odgovoriti:

S'pravim zadovoljstvom primam priklonstvo podložničke odanosti, što mi Vi prikazujete u ime svećenstva ove biskupije.

Moje skèrbi obraćene su k' Njegovom blagobiću; Ja sam uveren, da čvèrsto dèržeć se ovih ćućenjah virne naklonosti, i svećenstvo ukazaće se iste jednako dostojno.

Moja cesarska milost ostaje svima vama neprominita.

Evo rićih kojim je načelnik Sibenički pozdravio Cara:

Načelnik i občinske poglavice grada Šibenika i njegove okolice, na ime svoga puka, kojega po zakonu zastupaju, prepokorno poklanjaju se svojemu Gospodaru. Caru i Kralju, s veseljem i radošću Njega pozdravljaju i zahvaljuju Mu od srdca što se je udostojio da ga milostivo pohodi, te mu potrebe zagleda i izliči.

Svjetla Kruno! Mi se vrlo radujemo ovomu presretnomu danu. Radujemo se poglavito za to, što nam je donio odavna žudjenu prigodu, da staru hrvatsku vjernost djelom zasvjedočimo svojemu Caru i Kralju.

Bog blagoslovio primilostivoga našega Cara i Kralja i Njegovu Čestitu Obitelj! Živio!

Na obid na "Miramaru„ bijahu u četvèrtak, 15 o. m., pozvana iz Sibenika:

Gospoda, Bolis, kap. u miru; Karminati, biskupski namistnik obćeni; Dalle Feste, konsularni opravnik elenski; de Draganić Fr., podkonsul papinski; Fenzi Fr., pridsidnik družtva vinoslovnog; N. P. Fontana, tajni vićnik; Dr. de Fontana, konsularni opravnik italijanski; Fosko, Dekan kapitula; Dr. Frari, pos.; Laneve, kot. pogl.; Smolčić, sudac kotar.; Šupuk, načelnik; Šušić, župnik gèrč-ist.; Dr. Zuliani, odvitnik; Gwinner, poruč. djemij., zap. mistni; Grossinger, kap. 32 peš. regim. dva častnika područna.

Digitized by Google

Da Verbosca, Comune che non sarà visitato da S. M., ci scrivono, che una deputazione della borgata si presenterà a S. M. a Lesina per offrirGli a di lei nome il suo omaggio ed i sentimenti dell'inconcussa sua fedeltà e devozione. Nel giorno 23 corr. la popolazione si raccoglierà sulla collina che soprasta alla borgata e che prospetta l'isola della Brazza, e là da un castello festeggierà il Sovrano passaggio con bandiere e spari di mortaretti. Nel dì 9 maggio, quando S. M. degnerà entrare ed escire dal porto di Gelsa, tutte le barche di Verbosca pavesate a festa verranno all'imboccatura del suo porto, e con spari ed altre dimostrazioni festeggieranno il Suo passaggio.

Iz obćine Vèrboške, koju N. V. neće obaći, pišu, da jedno odaslanstvo varoša pridstaviće se N. V. u Hvaru, da mu se u ime istoga pokloni, i izreče nepomičnu virnost i odanost svoju. — Na dan 23 o. m. stanovništvo skupiće se na glavici više varoša, to prama otoku Braču, te će odanle s' jednog dvorca proslaviti cesarski prolaz barjacima i pucnjavom iz mužarah. — Na dan 9 svibnja, kad će N. V. unići i izaći iz luke Gjelse, svi brodovi Vèrboške, barjacima iskićeni, doći će na ušće njezine luke, te pucanjem i drugim javnokazima proslaviće prolaz Njegov.

Interno.

Vienna, 14 aprile. L'arcivescovo della diocesi di Brünn-Olmütz, che si era astenuto dal comparire alla Dieta nelle due sessioni precedenti, intervenne oggi per la prima volta alla seduta dietale.

Naša zemlja.

Beč, 14 travnja. Nadbiskup olomučko-bèrnski, koji nije došao na pokr. Sabor u dva pridjašnja zasidanja, došao je danas pèrvi put na silo saborsko.

Estero.

Parigi, 14 aprile. L'*Univers* assicura che l'episcopato tedesco ha compilato un rapporto collettivo sulle condizioni della chiesa in Germania.

— 15 aprile. Rispondendo nella Commissione di permanenza all'interpellanza della sinistra sulle elezioni parziali, Buffet disse, che non essendosi l'Assemblea mostrata favorevole a queste elezioni, il Governo abbandonerà tale questione, riserbandosi di farne argomento di proposta all'Assemblea quando sarà convocata, e frattanto dando luogo soltanto a singole elezioni secondo i termini prescritti dalla legge.

Londra, 14 aprile. Secondo afferma il *Morning Post*, lunedì prossimo lord Russel interpellerà alla Camera alta il governo intorno allo scambio di note tra la Germania e il Belgio, e dimanderà se tale incidente sia atto a far nascere delle apprensioni relativamente al mantenimento della pace europea.

— I governi inglese e francese si sono posti d'accordo sulla nomina di una Commissione che avrà ad esaminare quanto prima il progetto del Tunnel sottomarino della Manica.

— La Camera dei Comuni respinse oggi la proposta di Cochrane nel senso che il governo inglese voglia giovarsi delle conferenze di Pietroburgo per isciogliersi dalla dichiarazione concernente il diritto marittimo, contenuta nel trattato di pace di Parigi dell'anno 1856.

Berlino, 14 aprile. Accennando al noto articolo del giornale la *Post*, la *Provinzial Correspondenz* dichiara che i sollevati timori di guerra non trovano presentemente nessun fondamento nello stato reale della situazione.

La Camera dei Signori cominciò la prima lettura della legge sulla soppressione delle dotazioni al clero. Parecchi oratori parlarono pro e contro. Il ministro dei culti confutò le obbiezioni mosse dagli oppositori, che, cioè, tale progetto di legge danneggi la chiesa evangelica, che sia contrario alla costituzione, e che la Bolla *De salute animarum* sia per sua natura un trattato nello Stato. Posto anche che l'ultimo caso fosse vero, disse il ministro, il Papa avrebbe allora già da lungo rotto questo trattato.

Bismarck espresse la sua soddisfazione di avere una volta udita dal partito conservativo una franca e schietta professione di fede evangelica.

Dichiarò che chi vuole impedire allo Stato di difendere i suoi diritti contro la Chiesa cattolica, quale divenne dopo il Concilio Vaticano, deve rinunziare al dovere di suddito secondo il punto di vista evangelico.

Dichiarò che egli non combatte la Chiesa cattolica, bensì quel papismo che pone per principio la dispersione e la persecuzione degli eretici, ed è nemico dell'Evangelo e dello Stato prussiano. Domani continuazione della discussione.

— 15 aprile. La Camera dei signori, respingendo tutti i proposti emendamenti, adottò senza modificazioni con voti 91 contro 29, lo schema di legge sulla soppressione delle dotazioni al clero.

Bucarest, 15 aprile. Un decreto del principe ordina che le elezioni dei deputati abbiano luogo dal 4 prossimo maggio fino al 15 dello stesso mese.

Roma, 16 aprile. L'*Osservatore* pubblica la risposta del papa all'indirizzo presentatogli da Windischgrätz a nome della Deputazione internazionale. Il papa disse che tale dimostrazione gli è grata ed aumenta il suo corraggio, che in presenza di nemici, che per gelosia della chiesa vogliono disciplinarla secondo il loro arbitrio, o senz'altro distruggere la religione cattolica, bisogna con raddoppiato zelo combattere gli errori, e pregare; mentre egli, il Papa, ripete la condanna contro tutte le profanazioni fin qui commesse, e dirige la parola al re, che conta dei santi nella sua famiglia e lo scongiura con amore paterno a non sottoscrivere il decreto di leva militare, che tende ad annientare la chiesa, rinnovando tale preghiera anche agli altri reggitori di popoli. Il Papa soggiunge che i padri della Chiesa hanno dimostrato che i cattolici erano sudditi fedelissimi ai loro sovrani. Continuiamo a stare attaccati al diritto canonico, a chiedere la libertà della Chiesa, e a pregare il Signore, il quale forse opererà dei cambiamenti quando meno ce li aspettiamo.

Inostranstvo.

Pariz, 14 travnja. Dnevnik *Univers* tvèrdi da nimački biskupi sastaviše jedno zadružno izvišće o stanju cerkve u Nimačkoj.

— 15 travnja. Odgovarajuć, pri stalnom Poverenstvu, na upit live o izborima jednostranim, Buffet reče, da Skupština budué da nije pogodovala ove izbore, vlada će se ostaviti takoga pitanja, priuzderžavši sebi to, da ga prikaže Skupštini kad se ova nanovo sazove, a medjutim puštajuć samo pojedine izbore po odredbama zakonah.

London, 14 travnja. Kao što dnevnik *Morning Post* tvèrdi, dojdući će ponediljak lord Russel zapitati u velikaškoj Komori vladu o izminjivanju dopisah izmedju Nimačke i Belgije, i uz to zapitaće da li je ta uzgodica sposobna za zametnuti strah glede uzderžanja mira europejskog.

Vlade, engleska i francuska slažu se u naimenovanju jednog Poverenstva, koje će što prije izviditi osnovu glede podmorskoga prokopa u Maniki.

Komora Obćinah danas odbi pridlog Kokranov, da Vlada engleska izvoli okoristiti se dogovorima u Petrogradu, da se oprosti od izjave glede prava pomorskog, koja stoji u Parizkom ugovoru mira od godine 1856.

Berlin, 14 travnja. Spominjući poznati članak dnevnika *Posta*, *Provinzial Correspondenz* izjavljuje, da prouzročeni strah od rata, nenalazi sad nikakva temelja u stvarnom stanju položaja.

Gospodska Komora započe pervo štijenje zakona o ukinuću oskèrbah svećenstva. Nikoliko govornikah govoriše za i protiv. Ministar bogoštovjah oprovergnu prigovore protivnikah, to da ta zakonska osnova škodi cerkvi evandjelskoj, da je protivna ustavu, i Pečatnica *De salute* animarum da je po svojoj naravi jedan ugovor dèržavni. I ako bi zadnji slučaj istinit bio, reče ministar, to bi Papa bio već od dugo vrimena prekinuo ovi ugovor.

Bismark izreče svoje zadovoljstvo, što od stranke uzdèržne jednom začu odrišitu i čistu viroispovid evandjelsku.

Izjavi da ko hoće da smeta Dèržavi braniti svoja prava protiv Cèrkvi katoličkoj, kako ova posta posli Sabora Vatikanskoga, taj ima se odreći podložničke dužnosti po gledištu evandjelskom.

Izjavi, da on nepobija Cèrkvu katoličku, nego ono papinaštvo, koje stavlja za načelo razgon i progon krivoviracah, i neprijatelj je Evandjelja i Deržave pruske. Sutra nastavak vićanja.

— 15 travnja Gospodska Komora, odbijajuć sve pridložene popravke, primi bez preinakah sa 91 protiv, 29 glasovah, zakonski nacert o ukinuću oskèrbah svećenstva.

Bukreš 15 travnja. Odluka jedna principova naredjuje, da se poslanici biraju od dana 4 dojd. svibnja pa do dana 15 istog miseca.

Rim, 16 travnja. Dnevnik *Osservatore* proglasuje odgovor Papin na poslanicu što mu Windischgrätz prikaza u ime Odaslanstva medjunarodnog. Papa reče, da mu takov javnokaz mio, te ga više ohrabruje; jer prid neprijateljima, koji od zavisti na cèrkvu, hoće da je po svomu samovoljstvu uzgajaju, ili da cerkvu katoličku zbilja utamane, triba podvostručenom brižljivošću pobijati pogriške, i Boga moliti; dočim on, Papa, opetuje osudu protiv svima oskvèrnama dosad počinjenim, i upravlja rič na kralja, koji broji svetacah u svojoj obitelji, i otčinskom ljubavju zaklinje ga, da nepodpiše odluku o unovačenju, koja teži na to, da cèrkvu utamani, i takovu molbu on opet upravlja na druge vladare narodah. Papa prilaže, da otci Cerkve dokazaše, da katolici bijahu podložnici previrni svojim vladarima. Nadalje dèržimo se prava cerkvenoga, da ištemo slobodu cerkve, i da molimo Gospodina, koji će može biti učiniti prominah, kad im se manje nadamo.

Notizie locali e provinciali.

Il sig. Podestà di Zara ha pubblicato il seguente proclama:

Cittadini!

Sua Sacra Maestà L'Augustissimo Nostro Imperatore nell'allontanarSi da questa città con particolare degnazione dirigendomi le più lusinghiere parole, ebbe a manifestarmi l'alta sua soddisfazione pell'affettuosissima accoglienza avuta in questa città, incaricandomi espressamente, a manifestare i Suoi ringraziamenti a tutti cittadini ed in specialità al Comune, ai comitati, alla società filarmonica ed alla banda cittadina pelle speciali loro prestazioni; e l'assicurazione della **Sovrana Sua** Benevolenza per questa città, il cui avvenire si degnava di prendere a cuore.

Tanto lusinghiere espressioni della **Sovrana** Grazia mi compiaccio a rendere di pubblica ragione.

Nel tempo stesso trovo mio debito di porgere i più caldi e sentiti ringraziamenti a tutte le classi della popolazione, che con tanto slancio, affetto e devozione cooperarono e concorsero a rendere le dimostrazioni all'**Augustissimo Monarca** così solenni, da meritarsi la Graziosissima **Sovrana** Soddisfazione.

Zara, 18 aprile 1875.

Il Podestà *N. Trigari.*

Mistni i pokrajinski glasovi.

Gospodin načelnik Zadarski proglasio je sliedeći oglas:

Gradjani!

Njegovo Posvećeno Veličanstvo Naš Preuzvisiti Cesar, pri odlazku iz ovog grada, s osobitim udostojavanjem, upravljajuć na me najblaže riči, očitova mi Svoje uzvisito zadovoljstvo za presrdačan doček u ovom gradu, i naročito naloži mi, da svima gradjanima, osobito obćini, odborima, glasbenom družtvu i glasbenom sboru gradjanskom, očitujem Njegove zahvale na osobitim njihovim činitbama, i **Njegovu** tvrdu **Cesarsku** dobrostivost za ovi grad, došastnost kojega dostojaše se primiti k srcu.

Toliko blage izraze **Cesarske** Milosti milo mi je na obćeno znanje doniti.

U isto doba nalazim da mi je u dužnosti najrevnostnije i najživahnije zahvaliti svima stežima stanovništva, koji s tolikim poletom, i s tolikom ljubeznošću i odanošću sudilovaše i dopriniše k tomu, da javnokazi prama Preuzvisitomu Vladaru, tako sjajni budu da zasluže **Cesarsko** premilostivo zadovoljstvo.

U Zadru 18 travnja 1875.

Načelnik *N. Trigari.*

Digitized by Google

Ci scrivono da Arbe: Partito da qui S. M. l' Imperatore, si ammainò la bandiera giallo-nera che sventolava sull' arco trionfale, e dopochè fu da un sotto ufficiale riservista al suono della banda cittadina tra fragorosi *živio* e *evviva* portata in trionfo per la città, venne al suono dell' inno dell' Impero depositata solennemente al comune, ove si decise di conservarla a perpetua memoria del giorno in cui S. M. si degnò di visitare quest' isola, inscrivendovi sopra la data "13 aprile 1875„.

La sera poi, per solennizzare il fausto avvenimento, ci fu alle ore $8^1/_2$ nell' edifizio comunale una festa di ballo, che si protrasse fino alle due dopo la mezzanotte.

Giusta notizie arrivate dalla Bosnia. la peste bovina infierisce nel sangiacato e nella città di Serajevo, nei distretti di Banjaluka, Gradiška e Tešanj del sangiacato di Banjaluka, nei distretti di Maglaj e Gračanica del sangiacato di Zvornik, nonchè nei distretti di Livno e Glamoč del sangiacato di Travnik.

Crediamo necessario di rendere di ciò avvertiti i nostri negozianti di bestiame.

Pišu nam iz Raba:

Pošav odavleu Nj. Vel. Cesar, snimi se zastava crno-žuta, što se je vila na slavoluku, a pošto ju jedau pričuvni podčastnik, praćen skladom glasbenim i najbučnijimi *živio* i *viva* nosaše za slavu kroz grad, bi pri udaranju carevke sređano predata občini, gdi odlučiše sačuvati ju na viečnu uspomen dana, *u koji se* je Nj. Vel udostojilo pohoditi ovi grad, napisajući na nju "13 travnja 1875.

U večer pak na $8^1/_2$ u občinskoj zgradi, za svetkovati srećni dogodjaj, biaše plesačka zabava, koja se produlji do 2 ure posli ponoći.

Po obavistima prispivšim iz Bosne, govedja kuga bisni sandžakatu i u gradu Sarajevu, u kotaru Banjalučkom, Gradiškom i Tešanjskom sandžakata Banjalučkog; u kotarima Maglajskom i Gračaničkom sandžakata Zvorničkog, a tako i u kotarima Livanjskom i Glamočkom sandžakata Travničkog.

Držimo da je potribito opomenuti na to naše trgovce, koji s marvom trguju.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
		19 aprile	20 aprile
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 55	70 50
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 75	74 75
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	111 60	111 80
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	950 —	961 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	234 75	234 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	111 35	111 25
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 fiorinah . . .	103 50	103 45
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 89	8 $88^1/_2$
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 24	5 $23^1/_2$
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	54 45	54 40

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 601-p. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

È da conferirsi un posto di Commissario distrettuale, cui vanno annessi giusta, la legge 15 aprile 1873 (B. L. I. N. 47), gli emolumenti della IX classe dei ranghi.

I concorrenti per questo posto presenteranno le loro documentate insinuazioni, nella via prescritta, a questa Presidenza luogotenenziale al più tardi sino ai 10 maggio a. c., comprovando oltre alle qualifiche generali la conoscenza delle lingue del paese.

Zara 19 aprile 1875

Dall' I. r. Presidenza luogotenenziale.

N. 389-pr. 2—3

AVVISO

di concorso ad un posto di Cancellista distrettuale col termine di quattro settimane dal giorno 20 aprile.

(Vedi 1.a pub. al n. 31).

Spalato 6 aprile 1875.

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. di Circolo.

N. 989 2—3

AVVISO DI CONCOSO

per tre posti di ufficiale telegrafico nel distretto dell' i. r. Direzione telegrafica di Graz.

(Vedi 1.a pub. al N. 31).

Zara 9 aprile 1875

Dall' i. r. Direzione telegrafica.

N. 415 2—3

AVVISO

di concorso ad un posto di secondino carcerario presso il Tribunale di Spalato.

(Vedi 1.a pub. al N. 31).

Spalato 12 aprile 1875

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. di Circolo.

Natičaji.

Br. 601-p. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Ima se udiliti jedno misto kotarskog Poverenika, s' kojom spojena je, po zakonu 15 travnja 1873 (L. zak. za Cesar. Br. 47), plaća spadajuća na IX razred čina.

Naticatelji za ovo misto, triba da najdulje do dana 10 svibnja o. g., prošnje svoje ispravama podkripljene podnesu ovom Pridsidništvu namistničkom, dokazujuć, osim svojstvah obćenih, da poznaju jezike zemaljske.

U Zadru 19 travnja 1875

Od c. k. namistničkoga Prid.idništva.

Br. 389-pr. 2—3

OBJAVA

naticaja za jedno misto pisara kotarskog; rok četiri nedilje danah, od dana 20 travnja.

(Vidi 1. progl. pod Br. 31).

U Splitu 6 travnja 1875

Od Pridsidništva c. k. okružnoga Suda.

Br. 989 2—3

OBJAVA NATIĆAJA

za tri častnička mista bèrzojavna u kotaru c. k. bèrzojavnog Upraviteljstva u Gradču.

(Vidi 1. progl. pod Br. 31).

U Zadru 9 travnja 1875

Od c. k. berzojavnog Upravit eljstva.

Br. 415 2—3

OBJAVA

naticaja za jedno misto podtamničara kod Suda u Splitu.

(Vidi 1. progl. pod Br. 31).

U Splitu 12 travnja 1875

Od Pridsidništva c. k. okružnoga Suda.

1—3

AVVISO DI CONCORSO.

L' eccelso i. r. ministero d' agricoltura con riverito dispaccio 17 marzo a. c. N. 2822 ebbe ad accordare a favore di giovani dalmati due stipendi ciascuno di annui fiorini 450 per la durata del corso triennale presso l' i. r. Istituto eno-pomologico in Klošterneuburg che va incominciare col 1. di ottobre a. c.

Per l' ammissione in questo istituto si richiedono i seguenti reguisiti:

1. L' assenso dei genitori o tutori.
2. I certificati scolastici che comprovino aver l' aspirante assolto con buon successo almeno una scuola reale ovvero un ginnasio inferiore.
3. La conoscenza della lingua tedesca.
4. Un attestato comprovante che l' aspirante siasi dedicato pel il corso di sei mesi almeno alla Vini e Frutticoltura, ed abbia acquistato un sufficiente grado di cognizioni pratiche ed instruttive sulle relative colture.

Allievi di scuole agrarie medie che avessero assolto presso una tale almeno il 1º anno con soddisfacente risultato, e che potessero comprovare la pratica prescritta sotto 4, potranno essere accettate come allievi nel II anno dell' istituto, semprechè questo passaggio abbia luogo senza una maggiore interruzione degli studj che quella delle ordinarie vacanze.

Gli stipendi non sono come tali esenti dal pagamento delle tasse scolastiche, la quale esenzione non potrà essere accordata che in casi meritevoli di un speciale riguardo.

Gli aspiranti a questi stipendi avranno da produrre le loro istanze debitamente corredate giusta le disposizioni contenute nel presente avviso direttamente alla scrivente al più tardi sino alla fine del mese di luglio a. c.

Zara, 8 aprile 1875.

Dall' I. R. Luogotenenza Dalmata.

1—3

OBJAVA NATIČAJA.

C. K. Ministarstvo, ratarstva poštovanom izvišću 17 ožujka o. g. Br. 2822, dozvolilo je na korist mladićah dalmatinskih dvi zakladnine svaku od fiorinah 450 na godinu za trajanja trogodišnjega tečaja kod c. k. Nastave vino-voćarstvene u Klosterneuburgu, će tečaj započeti s' danom 1 koji listopada o. g.

Za pripust u ovu nastavu iziskuju se potribita svojstva slideća:

1. Privola roditeljah ili štitnikah.
2. Svidočnice skulske, dokazujuće da je prosilac s' dobrim uspihom izučio barem jednu realku, ili jedan niži gjinazij.
3. Poznanje jezika nimačkog.
4. Jedna svidočba dokazujuća da se prosilac barem za šest misecih odao vino-voćarstvu, i da je dovoljno uvižbao dotično obradjivanje i na nj pomnjio.

Pitomci učionah ratarskih sridnjih, koji su kod koje takove s' dovoljnim uspihom barem 1.u godinu dovèršili, i mogli bi dokazati vižbu naredjenu pod 4, moći će se primiti kao pitomci u II godinu Nastave, ako ovi prelaz biti može bez prekida naukah većeg od onoga zbog običnih praznikah.

Zakladnjaci nisu kao takovi prosti od izplate odredbinah skulskih, koji oprost dozvoliće se samo u slučajima osobitog obzira vridnim.

Prosioci za ove zakladnine imadu po odredbama u ovoj objavi sadèržećim se molbenice svoje, kao što triba ispravama podkripljene, najdulje do svèršetka dojd. miseca sèrpnja uprav podniti ovom Namistništvu.

U Zadru, 8 Travnja 1875.

Od c. k. dalmatinskoga Namistništva.

Kundmachung.

An der k. k. Universitätsbibliothek in Wien kommen zwei provisorischen Amanuensisstellen zu besetzen, mit welchen ein Jahresgehalt von je 600 fl. nebst Activitätszulage jährlicher je 400 fl. ö. W. verbunden ist.

Bewerber zu dieser Stelle wollen ihre mit dem Nationale, ferner mit dem Nachweise über ihre zurückgelegten Studien und Sprachkenntnissen, dann über ihre bisherige Verwendung belegten Gesuche, und zwar, wenn sie in einer Staatsanstellung stehen im dienstlichen Wege, bis 18 April 1875 bei der k. k. n. ö. Statthalterei in Wien einzubringen.

Wien, den 29. März 1875.

Von der k. k. Statthalterei.

N. 644 Pr.

Concurs-Ausschreibung.

Für den Staatsbaudienst im Herzogthume Krain ist eine sistemisirte Ingenieurstelle mit den der IX. Rangsklasse zukommenden Bezügen zu besetzen.

Bewerber um diese Dienstesstelle wollen ihre gehörig dokumentirten Gesuche bis zum 28. April 1875 bei dem gefertigten k. k. Landes-Präsidium einreichen.

Laibach am 29. März 1875.

K. k. Landes-Präsidium.

Segue il II.o Supplemento, — Slidi II.i Dodatak.

Digitized by Google

Editti.

N. 112-civ. 1—3

EDITTO.

Per parto dell'i. r. Tribunale Circolare di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo, dalle ore 9 antimeridiane in poi dei giorni 4 Maggio ed 8 Giugno 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita dei seguenti stabili:

1. Casa sita in Borgo Grande al civ. N. 290-270, tra confini da levante strada, da ponente e borra Marietta Marassovich, da mezzodì strada.

2. Casa sita nel Borgo Grande al civ. N. 322 (187), tra confini da borra e levante strada comunale, da ponente Elena Tomassevich, e da mezzodì orto di Giacoma Smolje, oppignorati dall' i. r. Procura di finanza dalmata nelle rappresentanze del fondo imposte e stimate complessivamente fior. 506:42½, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 506:42½.
2. Verranno deliberati al maggior offerente a prezzo non inferiore alla stima.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti agli Stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l'acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Ogni oblatore dovrà depositare il 10 per cento del valore estimativo a titolo di vadio.

Spalato 16 gennaio 1875

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 623-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Orebić si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. alle 12 mer. del giorno 26 giugno 1875 si terrà l' incanto per la vendita delle seguenti realità site a Briesta di questo distretto e qui in calce descritte, oppignorate dall' i. r. Procura di finanza dalmata nelle rappresentanze dell' i. r. ufficio imposte, e stimate complessivamente fior. 1121, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato Ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1121.
2. Verrà deliberato al miglior offerente sempre a prezzo non minore della stima.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario

Segue la descrizione dei beni:

1. Un pezzo di terreno olivato e vitato a Briesta nel luogo detto Polje dell' estesa di Jugeri 3 klafter 753 fra confini da levante strada, da borra orti indi case dei contadini Lassich e Perić da maestro mare, e da mezzodì torrente Conov, marcato colle particelle topografiche 880, 882, 883, 884, 876, 877, 878, e 879, tenuto verso la corrisponsione del terzo del frutto delle olive e viti e del quarto del grano, dai contadini Antonio Lassich, Natale e Michele Perich q.m Antonio, Matteo e Stefano Perich q.m Giuseppe, stimato a f. 729,

2. Un pezzo di terreno in due particelle portanti i numeri topografici 101 e 102 coltivato a viti ed olivi nel luogo Zavreglje meglio Zarine, dell' estesa di Jugeri 5 klafter 932, fra confini da maestro Chiesa di S. Liborio, da mezzodì e borra strada, da levante terre Vitrović, tenuto in ragione del 3° il frutto delle olive e viti ed il 4° il grano dai contadini Antonio Lassic, Natale e Michele Perić q.m Antonio Antonio, Matteo e Stefano Perić q.m Giuseppe, Francesco Bozgicko, Giovanni e Nicolò q.m Giuseppe Bukoctz ed eredi q.m Stefano Perich detto Karlo valutato a . . . . „ 392

Totale somma f. 1121.

Sabioncello 24 marzo 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 657-civ. 1—3

EDITTO.

Pavla Aghić q.m Giovanni col procuratore avv. D.r Zamagna ha prodotto a questa Pretura la petizione d. p. 3 marzo 1874 N. 657 per divisione di beni contro Elena ved. del fu Giovanni Aghić da Rupori di Breno, Stanislava q.m Giovanni Aghić moglie di Santo Beltrani a Spalato, Maria q.m Giovanni Aghić moglie di Francesco Giunio da Bossanka, Anica q.m Giovanna Aghić moglie di Pietro Givanović a Trieste, Elena q.m Giovanni Aghić moglie di Marco Monzani a Ragusa. Un curatore da deputarsi all' assente d' ignota dimora Luca q.m Giovanni Aghić.

Essendo ignoto il luogo di dimora di Luca Aghić q.m Giovanni, gli viene nominato a suo pericolo e spese in curatore l'avvocato D.r Serragli con avviso che per l' ascolto verbale delle parti colle avvertenze dei §§ 20 e 25 G. R. venne fissato il dì 26 maggio p. v. ore 9 a. m.

Si diffida perciò l' assente d' ignota dimora di provvedere ai propri interessi, dacchè altrimenti dovrà attribuire a se stesso le conseguenze della sua inazione.

Ragusa 5 marzo 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

AVVISO.

Sono giunti a Trieste 546 pali telegrafici della lunghezza di piedi viennesi 21, del diametro di pollici 5, e 24 pali della lunghezza di piedi 25 del diametro di pollici 6.

Detti pali saranno da trasportarsi da Trieste nei seguenti porti cioè: a Zara 4 pali, Sebenico 50, Traù 60, Spalato 90, Terre ni Norino 209, Metcovich 29, Fortopus 60, Ragusa 37, e Ragusavecchia 31.

Il trasporto di tutti i pali dovrà esser effettuato entro quattro settimane dopo la consegna dei medesimi in Trieste.

Coloro che intendessero assumere tale impresa dovranno presentare alla scrivente offerte suggellate munite del bollo di soldi 50 fino al giorno 1 maggio 1875 alle ore 12 meridiane.

L' offerta dovrà comprendere anche la spesa pell' imbarco e sbarco dei pali, nonchè quella pel trasporto dei medesimi dalla stazione della ferrovia in Trieste fino alla marina.

L' impresa verrà deliberata al minor offerente verso un vadio del 10 per cento sull' importo complessivo di delibera.

Zara li 18 aprile 1875

Dall' i. r. Direzione dei telegrafi.

N. 368-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale d' Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. alle 1 p. m. dei giorni 24 maggio, 24 giugno e 24 luglio p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni oppignorati da Giusepe Bilić da Sebenico a Nicolò Sundećić e stimati fior. 380, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima di fiorini 380.
2. Ogni oblatore meno l' esecutante dovrà depositare il 10 per cento sul prezzo di stima.
3. Ai primi due incanti non potrà seguire la delibera a prezzo inferiore della stima e al terzo incanto a qualunque prezzo.
4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.
5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Da questa condizione viene esonerato l' esecutante sino all' ammontare del suo credito ed accessori.

Descrizione dei fondi.

1. Terreno vignato Lišičine dell' estesa di zappe 4 nel comune censuario di Podbabje, fra confini da tutti i quattro venti Pijanović Biloš o Vuksan, stimato fior. 60.

2. Terreno vignato Lugh, nel comune censuario di Prolozac, dell' estesa di zappe 22, fra confini da levante e ponente strada, borra Mijo Kolovrat, e da mezzodì Giovanni Colombani, stimato fior. 320.

Imoschi 22 gennaio 1875

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 5757-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distret. della Brazza si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antimer. in poi del giorno 10 maggio p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni descritti nel protocollo d' estimo 28 maggio 1873, oppignorati dalli Pietro Vladislavić q.m Matteo et LL. CC. alli Gian Domenico ed Antonia jugali Vladislavić da Mirze, e stimati fior. 570:25 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 570:25 v. a.
2. Verrà deliberato al maggior offerente ed a qualunque prezzo.
3. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del prezzo estimativo.
4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
6. La parte esecutante soltanto resta dispensata dal deposito del vadio, e del prezzo di delibera come prima iscritta, fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

Descrizione dei beni.

1. Casa di abitazione ad un piano, costrutta in calce, confina da levante strada, da mezzodì eredi q.m Nicolò Vladislavić, da ponente cortile con forno promiscuo fra Stefano e Giandomenico Vladislavić e Nicolò e Pietro Vladislavić, e da tramontana Stefano Vladislavić, con parete divisoria, coperta con placche.

da ponente Pietro Vladislavić, e da tramontana Giacomo Petrinović q.m Giorgio,

3. Orto posto a Mirze presso la casa, confina da levante Stofano Vladislavić, da mezzodì Pietro Vladislavić, da ponente eredi Nizetić q.m Nicolò e da tramontana calicella consortiva.

4. Orto detto Jreza, sito nel tenere di Mirze presso il casseggiato, tra confini da levante e mezzodì Vincenzo Chirighin di Nicolò, da ponente strada, e da tramontana Lorenzo Vladislavić di Lorenzo.

S. Pietro 29 dicembre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 899-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura urb. di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della medesima, dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 19 maggio e 19 giugno p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita degli stabili sotto descritti oppignorati da Francesco Bollani contro Antonio Cindro e stimati fior 1321:87½, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1321:87½.
2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore della stima.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Ogni oblatore sarà tenuto di depositare il 10 per cento del valore estimativo a titolo di vadio, dispensato da questo obbligo l' esecutante per ⅞ come pure dall' obbligo di depositare ⅞ del prezzo di delibera qualora si rendesse deliberatario sempre però che non venisse insinuato qualche credito dell' ufficio Imposte locale per mposta regia.

Descrizione degli stabili.

1. Corpo di terreno vignato e boschivo posto a Solta vocato Dogna Grabova o Kaval coloneggiato da vari coloni colla condizione del 5.to, censito alla particella 3287, confina a levante, ponente, mezzodì e tramontana fondi dello stesso esecutato Antonio Cindro valutato. Esteso klafter 15870 f. 1181:74—

2. Corpo di terreno incolto, pascolivo, con un piccolo tratto di vignato vocato Dogna Grabova o Kaval in Solta particella 3282-a lavorato da più coloni alla condizione del 5.to confina a ponente, mezzodì lo stesso esecutato Cindro, a tramontana fondi della comune di Spalato, dell' estesa di klaf. 3349 valutato . . . . „ 140:13½

Totale valore f. 1321:87½

Spalato 25 febbraio 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

3—3

EDITTO.

L' i. r. Pretura Urbana di Cattaro fa noto col presente pubblico Editto che avrà forza della più regolare intimazione all' assente d' ignota dimora Giorgio q.m Basilio Janich da Cattaro, aver Spiridione Jovanovich da Risano prodotto a questa Pretura nel dì 6 aprile 1867 N. 908 una potizione

Digitized by Google

in confronto del sud. Giorgio q.m Basilio Janich in punto di pagamento di fior. 50 ed accessori e che non essendo noto a questo Giudizio il luogo di dimora del sud. Giorgio Janich gli viene deputato in curatore il sig Pietro Degiulli di Cattaro onde lo rappresenti nella causa suddetta.

Si eccita pertanto Giorgio Janich di comparire personalmente all' udienza fissata pel dì 24 maggio p. v. ore 9 ant. o di fare avere al deputatogli curatore i necessarj mezzi di difesa e di nominare esso stesso un' altro procuratore e di fare quante altro trovasse opportuno a cura dei proprj interessi nella vertenza sud. altrimenti dovrà imputare a se medesimo le conseguenze della sua inazione.

Cattaro 20 febbrajo 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 65-civ. 3-3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di S. Pietro si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale del suo Uffizio dalle ore 9 antimer. in poi del giorno 12 maggio 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita della porzione di casa sottodescritta, esecutata dall' i. r. Procura di finanza dalmata, a Flora ved. di Nicolò Bonačić Mandinić da Milnà, per sè e pei suoi figli minorenni Marco e Nicolò e stimata fiorini 122:37 1/2 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 122:37 1/2 v. a.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo anche inferiore all' estimo, non pero minore di fior. 30 v. a.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dello stabile.

Sesta parte della casa posta a Milnà al N. 307, consistente nella metà di una camera a pian terreno, spettando l'altre metà a Girolamo Bonačić q.m Matteo, tra confini da levante e borra fratelli Bonačić q. Matteo, da mezzodì Antonio Bonačić Mandinić, da ponente strada pubblica.

S. Pietro 12 gennaio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 1365-civ. 2-3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di C Nuovo si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale del suo ufficio dalle ore 9 antim. in poi del giorno 24 aprile 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita di due terreni vignati ed olivati con frutetti vocati Podov e Punta siti a Baošić, oppignorati da Giovanni Millin da Perzaguo agli eredi del fu Krsto Lazzarević e stimati fior. 4262:56 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La delibera seguirà a lotti.

2. La prima voce d' asta sarà quella di stima.

3. Verrà deliberato al maggior offerente il terreno Podov per fior. 1597:20 v. a. e l' altro terreno vocato Punta per fiorini 2665, soldi 36, prezzo di loro estimo, e non a prezzo inferiore.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

Castelnuovo 14 gennaio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1366-civ. 2-3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di C. Nuovo si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 8 maggio 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita

1. d' una casa di abitazione coll'adjacente giardino, orto e magazzino, siti nella località Vodizze di Baošić,

2. d' una casa e fondo attiguo, vocato Ostrikan siti a Ginović, e fondi descritti al N. progres. 2 del protocollo d' estimo, oppignorati da Giovanni Millin da Perzaguo agli eredi del fu Krsto Lazzarević e stimati a fiorini 10638:91 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La deliberà seguirà a lotti.

2. La prima voce d'asta sarà quella di stima.

3. Verranno deliberati al miglior offerente gli stabili siti a Vodici di Baošić per fiorini 3040:34 1/2, e gli altri stabili siti ad Ostrikan di Ginović, per fiorini 2279:8 v. a. descritti al N. 2 del protocollo di stima, e non a prezzo inferiore.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Castelnuovo 14 gennaio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 9732-civ. 2-3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico notifica col presente Editto all' assente d'ignota dimora Ante q.m Mate Jadresin che Filippo q.m Matteo Jadrusin presentò contro di esso et ll. cc. fratelli Jadresin la petizione 2 decembre 1874 N. 9732 in punto di divisione dell' eredità di Matteo Jadresin, rilascio di quota e rifusione di frutti e che per non essere noto il luogo di sua dimora gli venne destinato in curatore il di lui fratello Joso. Viene quindi invitato esso Jadresin a comparire in tempo personalmente ovvero a far avere al deputatogli curatore i necessari documenti di difesa, od istituire esso stesso altro procuratore, o prendere quelle determinazioni che troverà conformi ai suoi interessi, mentre altrimenti dovrà attribuire a se le conseguenze dell' inazione.

Sebenico 24 dicembre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 99-civ. 2-3

EDITTO.

Con riferimento all' Editto 24 luglio 1874 N. 6852 inserito nel suplemento N. 98 dell' Avvisatore Dalmato pella vendita di una casa, di un orto e di un terreno posti a Solta, esecutati da Filomena ved. Mladinov ad Antonio Cindro, stimati fior. 4582:21, si terrà il terzo incanto pel dì 28 maggio p. v. dalle ore 9 alle 12 mer. anco a qualunque prezzo, nell' atrio di questa Pretura.

Spalato 15 febbraio 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 436-civ. 2-3

EDITTO.

Con riferimento all' Editto 11 agosto 1871 N.ro 7001 già inserito nel supplemento dell' Avvisatore Dalmato N. 80 ed a quello 18 aprile 1872 N. 3151 nel supplemento N. 37, anche a quello 21 giugno 1872 N. 59 della Pretura Urbana di Spalato, pella vendita di due stabili posti a Solta, Nečujem e Sridnji Rataz, esecutati da Maria ved. Jelcich nata Dabovich ad Antonio Cindro, si previene che l' asta per la vendita da verificarsi a prezzo qualunque dei beni stimati fior. 7115:77 sarà tenuta nel giorno 18 maggio a. c. dalle ore 9 alle 12 merid. all' atrio di questa Pretura stessa.

Spalato 15 febbraio 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 181-civ. 3-3

EDITTO

col quale gli assenti Marco Gazivoda e Giovanni seniore Gazivoda vengono diffidati a provvedere al proprio interesse nella causa promossa colla petizione 10 febbraio 1874 N. 957 giusta l' editto pubblicato nel N. 30 del presente foglio.

Ragusa 19 febbraio 1875.

N. 717-civ. 2 3

EDITTO.

Per la vendita dello stabile stato oppignorato da Melchiore Gliubich a Nicolò Zaninovich.

(Vedi 1.a pub. al N. 31).

Sebenico 26 gennaio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1071-civ. 2-3

EDITTO.

Triplici incanti per la vendita del fondo e miglioramenti denominato Kupica, oppignorati da Paolo fu Paolo Baule a Giorgio detto Giurica Bakić.

Ragusavecchia 24 marzo 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 472-civ. 2 3

EDITTO

per la vendita dei beni esecutati da Carlo Bay a Giacomo detto Tobia Fradellich e Luiga Baldassare di Spalato alle condizioni portate per esteso nel N. 31.

Spalato 20 febbrajo 1875.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 206-civ. 2-3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Giorgio Marchičević a Stiepo Stankov Balić assente rapp. dal Curatore Tomo Nicov Balić vengono fissati i giorni 21 maggio 25 giugno e 30 luglio 1875.

(Vedi 1.a pub. al N. 31).

Budua 31 marzo 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 299-civ. 2-3

EDITTO.

Per la vendita a duplice incanto delle realità esecutate da Pietro Stolić all' assente d' ignota dimora Vincenzo Miloš jun.

(Vedi 1.a pub. al N. 31).

Ragusa 13 marzo 1875.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 723-civ. 2-3

EDITTO.

Avviso a Jovo Bubagna perchè dimetta la dichiarazione d' erede sull' asse paterno.

Cattaro 27 febbraio 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2752-civ. a. 1874 2-3

EDITTO.

Avviso a Cristoforo Petcovich perchè dimetta la dichiarazione d' erede *sull' asse* paterno.

Cattaro 27 febbraio 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1435-civ. 2-3

EDITTO.

Si rende noto che nel giorno 22 maggio p. v. si terrà il terzo incanto dei beni colpiti da Jokov Sego q.m Blaž a Mate Udavich e Sime Kursar.

(Vedi 1.a pub. al N. 31).

Sebenico 20 febbraio 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 710-civ. 2-3

EDITTO.

Si previene che nel giorno 14 maggio 1875 si terrà il terzo incanto dei beni esecutati da Giorgio Rendić fu Bortolo a Lorenzo Chirighin e consorti da Mirze, e descritti nell' Editto 18 febbraio 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

St. Pietro 18 Febbraio 1875.

N. 11486-civ. 2 3

EDITTO.

Per la vendita al terzo incanto dei beni esecutati da D.n Antonio Pollanaz agli eredi di Natale Jeličić resta fissato il giorno 15 maggio 1875.

(Vedi 1.a pub. al N. 31).

Spalato 29 dicembre 1874

Dall' I. R. Pretura Urbana.

Nr. 439-civ. 2-3

EDITTO.

Nei giorni 24 maggio, 21 giugno, e 21 luglio 1875, dalle ore 9 a. m. in poi si terranno i triplici incanti dei beni oppignorati da Antonio Petković Kovač fu Giovanni alli Giacomo e Girolamo Salocić giusta relativo editto inserito per esteso nel N.ro 31.

Curzola 6 febbraio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI.

2-3

Società Carbonifera Austro-Italiana di Monte Promina.

Gli Azionisti di questa Società sono convocati pel giorno 15 maggio p. v. alle ore 2 nel locale della sua sede a Torino, Via Lagrange N. 5, in Assemblea ordinaria pel rendiconto dell' esercizio 1874 e nomina di Amministratori e Revisori dei conti; ed in Assemblea straordinaria per riconoscere ed approvare il rapporto sociale.

Torino li 9 aprile 1875

Il Presidente

B. Borelli.

U Tiskarnici Vitaliani i Janković

nalazi se na prodaju

Rječnik talijansko-hrvatski i hrvatsko-talijanski

O. Dragutina A. Parčića

U istoj tiskarnici izvršuje se kojamudrago radnja tiskarska.

Takodjer nalaze se na prodaju zapisnici, sa posljednjom propravkom, tiskani sa sèrbski pismeni za župničke registre rodjenih umèrlih i vjenčanih.

Digitized by Google

N. 33 - Zara, Sabato 24 Aprile 1875.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 33 - U Zadru, u Subotu 24 Travnja 1875

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.;** za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Legge del 28 marzo 1875,

valevole pel Regno di Dalmazia colla quale viene stabilita la costruzione di una strada nuova regionale sull' isola di Curzola a sensi del § 19 della legge 7 aprile 1873 (Bollettino Provinciale N.° XI).

Sopra proposta della dieta del Mio Regno di Dalmazia ordino quanto segue:

§ 1. Sarà costruita una strada nuova regionale sull' isola di Curzola, per Žernova, Pupnata, Smokvica, e Blata fino Luka, (miglia it. 22).

§ 2. La concorrenza comunale nella costruzione e manutenzione di tale strada viene determinata in proporzione del tratto di linea stradale attraversante i rispettivi Comuni di Curzola e Blata.

§ 3. Incarico il Mio Ministro dell' Interno dell' esecuzione della presente legge.

Vienna li 28 marzo 1875.

Francesco Giuseppe m. p.

Lasser m. p.

Il 17 aprile 1875 fu pubblicata e diramata dalla i. r. tipografia di Corte e di Stato la XVIII puntata del Bollettino delle leggi dell' Impero, per ora soltanto in lingua tedesca.

Essa contiene, sotto il

N. 48, la legge del 28 marzo 1875 relativa ad alcune modificazioni nell' azienda delle casse d' anticipazione dello Stato, istituite in base alla legge del 13 dicembre 1874 (Boll. delle leggi dell' Impero N. 162);

N. 49, la legge del 28 marzo 1875, relativa alla prescrizione degli interessi sulle obbligazioni del debito di Stato di cui non viene restituito il capitale;

N. 50, la legge del 28 marzo 1875, sull' impiego delle obbligazioni del prestito di 10 milioni assunto dal comune di Vienna, in base alla legge provinciale dell' 11 gennaio 1874, come collocamento fruttifero di capitali di fondazioni e di stabilimenti soggetti a pubblica ispezione, nonchè dei depositi in danari pupillari, e fidecommissari, come pure a prestazione di cauzione;

N. 51, la legge del 29 marzo 1875 concernente l' esenzione da bolli e tasse pel trattamento dell' esonero delle prestazioni in natura ed in danaro alle chiese, scuole, parrocchie ed organi ecclesiastici nell' Arciducato d' Austria sotto l' Enns;

N. 52, la legge del 31 marzo 1875, relativa alla temporanea esenzione da bolli e tasse, ed alle facilitazioni nella procedura concernente l' estinzione di piccole iscrizioni ipotecarie.

N. 53, la legge del 1.° aprile 1875 relativa ad un aumento dell' importo complessivo delle anticipazioni senza interesse da farsi coi fondi dello Stato alle comuni ed ai privati nelle parti della Boemia danneggiate dallo scarafaggio del pino.

N. 54, la legge del 3 aprile 1875 relativa all' apertura di crediti suppletori al preventivo dello Stato per l' anno 1875.

PARTE NON UFFICIALE.

Viaggio di S. M. l' Imperatore in Dalmazia.

S. M. l' Imperatore si degnerà rimanere oltre al stabilito un giorno di più a Ragusa, quindi arriverà a Cattaro non più al primo ma ai 2 maggio. Il programma, però, del Sovrano soggiorno a Cattaro resta immutato, tranne che esso verrà in tutte le sue parti eseguito un giorno più tardi.

S. M. l' Imperatore durante il Suo Sovrano soggiorno in questa provincia si è graziosissimamente degnata di fare nei distretti politici di Sebenico e di Knin le seguenti elargizioni:

per i poveri del Comune di Sebenico colle frazioni di Boraja, Konjevrate e Dubrava	f.	1000
per i poveri del Comune di Scardona colle frazioni Djeverske e Cista	„	300
per i poveri di Stretto	„	100
per i poveri di Zlarin	„	100
per gli istituti di beneficenza in Sebenico	„	300
per la casa dei poveri in Sebenico	„	100
per l' asilo infantile in Sebenico	„	200
per gli istituti di beneficenza in Zlarin	„	100
per la banda cittadina di Sebenico	„	100

SLUŽBENI DIO.

Zakon dneva 28 ožujka, 1875

kriepostan za kraljevinu Dalmaciju, kojim odredjuje se da se ima sagraditi jedan predielni novi put na otoku Korčuli, po § 19 zakona 7 travnja 1873 (Zak. Pok. list, Br. XI).

Na predlog Sabora Svoje kraljevine Dalmacije naredjujem sljedeće:

§ 1. Ima se probiti predielni novi put na otoku Korčuli, koji će ići iz grada Korčule, preko Zrnove, Pupnate, Smokvice i Blata, do Luke (miljà it. 22).

§ 2. Občinski prilog u gradjenju i uzdržavanju rečenog puta, ustanovljuje se po razmjeru duljine onog komada puta, što bude ići preko občine Korčulanske i preko Blacke, kako se koje od njih tiče.

§ 3. Nalažem Svomu Ministru unutrenjih posalà, nek izvrši ovaj zakon.

Beč na 28 ožujka 1875.

Franjo Josip s. r.

Lasser s. r.

Na dan 17 travnja 1875 proglasila je i razdala c. k. Dvorska i Dèržavna Tiskarnica XVIII komad Lista zakonah za Cesarevinu, za sad samo na jeziku nimačkom.

Isti saderži pod

Br. 48, zakon od 28 ožujka 1875, o nikojim preinakama u upravi blagajnah pridplatnih, postavljenih na temelju zakona od 13 prosinca 1873 (List zakonah za Cesarevinu, Br. 162).

Br. 49, zakon od 28 ožujka 1875, o zastarilosti dobitakah na zadužnicama za dug dèržavni, kojega se glavnica nepovraća.

Br. 50, zakon od 28 ožujka 1875, o ulaganju zadužnicah za zajam od 10 milijunah, što na se primi občina bečka, na temelju zakona pokrajinskog od 11 sičnja 1874, kao koristonosni namišćaj glavnicah zakladnih, i nastavah podložnih javnom nadzorništvu, a tako i ostavah sirotinskih i povirbenih u novcima, i za polaganje jamčevinah.

Br. 51, zakon od 29 ožujka 1875, o oprostu od biligovinah i odredbinah pri rasteretu daćah u naravi i u novcu cerkvama, učionama, župama i poslovačima cerkovnim u Nadvojvodiji Austrij pod Ennsom.

Br. 52, zakon od 31 ožujka 1875, o zavrimenom oprostu od biligovinah i odredbinah, i o polakšicama pri postupanju glede ugasnuća malih upisah založnih.

Br. 53, zakon od 1 travnja 1875, o jednom povišku ukupnog iznoska pridplatah bez dobitakah, što triba iz državnih zakladah činiti občinama i osebnicima u stranama Česke, oštećenim od gundevalja borova.

Br. 54, zakon od 3 travnja 1875, o otvorenju dopunitbenih viresijah, što se imadu dodati k državnom pridračunu za godinu 1875.

NESLUŽBENI DIO.

Putovanje Nj. Vel. Cesara u Dalmaciji.

Nj. Vel. udostojat će se postati u Dubrovniku jedan dan više nego bi odredjeno, te će misto na 1. tek. na 2. Svibnja stići u Kotor. Program pak o boravljenju Carevu u Kotoru ostaje nepromijenjen u svakome svome dilu, osim što će Nj. Vel. svuda stići jedan dan posli.

Nj. Vel. Cesar najmilostivije se je udostojilo tečajem Svoga prebivanja u ovoj pokrajini u političkim kotarima Šibenika i Knina dozvoliti:

za siromahe Občine Šibenske sa odsicima Boraja, Konjevrate i Dubrava	f.	1000
za siromahe Občine Skradinske sa odsicima Gjeverske i Čista	„	300
za siromahe Tišnjanske	„	100
„ „ Zlarinske	„	100
za zavode dobročinstva u Šibeniku . . .	„	300
za kuću siromašku Šibeničku	„	100
za uklonište ditinsko u Sibeniku	„	200
za zavode dobročinstva u Zlarinu	„	100
za glasbu gradjansku u Šibeniku	„	100

Digitized by Google

per il Comizio agrario di Scardona . . . . f. 200
per l'istituto di beneficenza in Knin . . . . „ 300
per l'istituto di beneficenza in Derniš . . . . „ 300
per il chiostro delle Benedettine di S. Lucia in Sebenico „ 400
pel villaggio di Crappano . . . . „ 80
pel convento dei PP. Domenicani in Sebenico . . . „ 100
pella frazione comunale di Maddalena . . . . . . „ 150
alla fabbriceria della chiesa in Rogosnica . . . . . „ 100

Oltre poi alle già annunziate elargizioni nel Comune di Zara, S. M. si è degnata di elargire ulteriormente in detto Comune f. 1545, fra i quali f. 60 per la chiesa di Slivnica, f. 100 come sussidio alla chiesa di Bibinje per la costruzione di un campanile, f. 60 per la chiesa di Diclo, f. 100 alla fabbriceria della chiesa sull'isola di Melada, f. 100 alla frazione comunale di Kale, f. 100 al convento di S. Michele in Zara.

Parimenti S. M. si è degnata di elargire ulteriormente nei Comuni di Arbe e Pago in complesso f. 615, fra i quali f. 100 pel chiostro di S. Margherita in Pago, f. 50 per la chiesa di Kolane e f. 100 pel convento di S. Bernardino in Campora sull' isola di Arbe.

za poljodilsko družtvo u Skradinu . . . . f. 200
za dobročinstveno družtvo u Kninu . . . . „ 300
za dobročinstveno družtvo u Dèrnišu . . . . „ 300
za samostan Benediktinicah sv. Lucije u Šibeniku . . . „ 400
za selo Krapan . . . . „ 80
za samostan otacah Dominikanacah . . . . „ 100
za obćinski odsik Maddalena . . . . „ 150
uprav. cerkve u Rogoznici . . . . „ 100

Osim pak darovah u zadarskoj obćini već oglašenih Nj. Vel. još se je udostojilo darovati u istoj obćini fior. 1545, od kojih 60 f. za crkvu u Slivnici, fior. 100 podpore crkvi Bibinjskoj za gradjenje zvonika, 100 fior. za cèrkvu u Diklu, 100 fior. upravništvu cèrkve na otoku Mlitu, 100 fior. obćinskom odsiku Kalskome, 100 fior. samostanu sv. Mihaila u Zadru.

Takodjer se je Nj. Vel. udostojilo, podiliti na dalje u obćinama Rabu i Pagu ukupno fior. 615, od kojih 100 fior. samostanu sv. Margerite, i 50 fior. crkvi Kolanskoj, f. 100 samostanu S. Bernardina u Kampori na Rabskom otoku.

Giusta recentissime notizie, la deputazione ottomana che verrà ossequiare S. M. l'Imperatore a Ragusa, componesi di Derviš pascià, di due colonnelli fra i quali Azis Bey, di un tenente colonello, di tre maggiori di prima ed uno di seconda classe, di un ajutante di campo del pascià e del dragomanno della Bosnia.

Po najnovijim obavistima, otomansko odaslanstvo, koje će doći u Dubrovnik pokloniti se N. V. Cesaru, sastavlja se iz Derviš-paše, dva kolunela, medju kojima je Azis-bey, iz jednog podkolunela, iz tri majora pèrvoga, i iz jednoga drugog razreda, iz jednog pašina pobočnika, i iz jednog tumača bosanskog.

Spalato, 21 aprile. Sempre seguito da folla di popolo continuamente acclamante e dovunque ossequiato con giubilo, S. M. l'Imperatore visitò stamane il forte Grippi, la torre S. Rainerio, l'ospitale civile e militare, la porta Aurea, le scuole popolari, maschile e femminile, il museo, il duomo e le annesse grotte, la porta ferrea, la caserma S. Maria, l'asilo infantile e le carceri. Preceduto in carrozza dal capitano distrettuale e dal Podestà, traversò indi in carrozza la marina superbamente decorata, gremitissima di popolo, che innalzava interminabili entusiastici *evviva, živio*. Si recò poi alla residenza, ove alle ore 11 ebbero luogo le udienze; poscia *dejeuner* e quindi gita a Salona.

Split, 21 travnja. Svagda praćen od gomile puka neprestano klikujuće, svuda s'radošću priklonito pozdravljen, N. V. Cesar jutros obadje tvèrdjavicu Gripi, turanj S. Rajnera, bolnicu gradjansku i vojničku, Zlatna vrata, pučke učionice za muškiće i ženskiće, umitovnicu, stolnu cèrkvu i priležeća skrovišta, gvozdena vrata, vojničko stanište S. Marije, zaklonicu dičinsku i tamnice. Pridhodeć mu u kočijama kotarski poglavar i načelnik, predje na kočiji morsku obalu velelipno narešenu, punu puncatu puka, koji neprestano veleradostno klikovaše *evviva, živio*. Zatim podje k' stojbini, gdi u 11 urih bivalo je primanje u audienciju; zatim bilo je *dejeuner*, pa provožnja u Solin.

Spalato, 22 aprile. Jeri, alle 2 pom. S. M., si portò in carrozza a Salona, visitando per via la casa di ricovero. Ritornò alle ore 4 e mezza, accolta con entusiastiche ovazioni.

La sera ci fu una grandiosa, generale illuminazione della città, della marina, della diga, e della punta S. Stefano ed una frescata in mare. Il complesso era di un effetto magico e la notte deliziosa. S. M. l'Imperatore, venendo alle ore 8 a piedi dal palazzo di residenza, traversò la piazza dell' armi, splendidamente illuminata, passò le grotte, artisticamente decorate e rischiarate con palloncini e luce elettrica, venne quindi alla marina, ed imbarcatosi al molo della Sanità sopra una superba galleggiante con trono, osservò per mezz'ora il magnifico spettacolo. Sbarcatasi, S. M. ritornò alla residenza traversando l'altra parte della marina.

La banda comunale di Spalato suonava in magnifica galleggiante circondata da centinaia di barchette illuminate, mentre la banda comunale di Traù suonava alla marina.

Numerosi i fuochi artificiali bengalici, i razzi, i trasparenti, i giuochi di fiammelle di gas, infiniti i palloncini. Specialmente spiccava l'illuminazione dell' uffizio comunale, del Teatro, delle procurative, della *Čitaonica*, delle sale della Società operaja e della piazza dell'armi.

Stamane S. M. passò in rivista la guarnigione, quindi visitò il ginnasio, la scuola reale, la stazione della ferrovia, la diga, lo stabilimento della società enologica. Stasera teatro *parè*.

L'Imperatore venne seguito dovunque e sempre da numerosa folla entusiasticamente acclamante.

Split, 22 travnja. Juče, u 2 ure po p. N. V. podje na kočiji u Solin, obašav pri putu zaklonicu. Povrati se u 4 ure i pol, veleradosnim klikovanjem dočekano.

U veče bi jedna velelipna, obćena razsvita grada, obale morske, nasipa, ráta Sustipana, i prizor jedan na moru. Sve to čarobno izgledaše, a noć divna. N. V. Cesar, pešice od stanbine dolazeć, predje priko plokate od oružja sjajno razsvićene, prodje, kroz skrovišta, umitnički narešena, loptinicama i munjevnom svitlošću razsvićena; zatim dodje na obalu morsku, i s lukobrana Zdravstva na jednu krasnu plosnu ladju stupivši, na kojoj bijaše jedan prestol podignut, jedno pol ure pogleda oni velelipni prizor. N. V. izišav na suho, vrati se u stanbinu, prešav drugu stranu morske obale.

Glasbeni obćinski sbor Splitski sviraše na velelipnoj plosnoj ladji, stotinama razsvićenih ladjicah okruženoj, dočim glasbeni obćinski sbor Trogirski sviraše na obali morskoj.

Mnogobrojne umitne vatre bengalske, pèrskavci, prozraci, plamikometi plinom, loptinice nebrojene. Osobito udaraše u oči razsvita obćinske uredovnice, kazališta, prokuratijah, čitaonice, dvoranah družtva radničkog i plokate od oružja.

N. V. jutros pregleda posadu; zatim obadje gjinazij, realku, postajalište gvozdene ceste, nasip, i nastavu Družtva vinoslovnog. Večeras kazalište sjajno razsvićeno i narešeno.

Za Cesarom svagda idjaše gomila puka veleradostno klikujućeg.

Spalato, 23 aprile. L'Imperatore recossi iersera alle 8 ore in carrozza al teatro. Sulla piazza del teatro, alla luce di numerosi fuochi bengalici, venne accolto da immensa folla entusiasticamente acclamante, mentre leggiadre ~~fanciulle borghigiane Gli facevano spalliera e gentili~~ ragazze della città cospergevano di fiori il sentiero.

Comparsa nella loggia imperiale, S. M. venne salutata da clamorosa, prolungata ovazione. L'orchestra intuonò l'inno nazionale, tutti gli astanti si levarono in piedi, le dame agitavano i fazzoletti, gli uomini i cappelli ed i beretti. L'inno fu ripetuto fra nuove acclamazioni, cui l'Imperatore rispondeva ringraziando.

Eseguiti il secondo ed il terzo atto del *Faust*, l'Imperatore allontanossi frammezzo nuova entusiastica ovazione.

Il teatro, sfarzosamente illuminato e decorato con magnifichi *bouquets* di camelie, gremito di gente, fra cui le dame con superbe *toilettes*, presentava un aspetto incantevole.

Stamane alle ore 5 S. M. partì per le isole con forte scilocco.

Split, 23 travnja. Cesar podje sinoć na 8 urih u kočiji u kazalište. Na prostoru prid kazalištem, pri razsviti mnogih bengalskih vatarah, bi primljen od mnogobrojnog puka, uzhićeno kličućeg, dočim krasne ~~pridgradske divojčice obostrano se poredaše~~ a nižne gradjanske divojke obsipaše put cvićem.

Prikazav se Nj. Vel. u carskoj stanici bi pozdravljeno bućnim i produljenim uzklicima. Glasba začme svirati carevku, svi prisutni se podigoše na noge, gospoje mahaše rubcima, a gospoda klobucima i kapama. Carevka bi opetovana pri novim uzklicima, na koje Cesar odazva se zahvaljujući.

Izvèršiv drugi i treći čin *Fausta*, Cesar se udalji pri opetovanome i oduševljenome počašću.

Kazalište, prelipo razvitljeno, i urešeno krasnimi strucima kamelijah, prepuno narodom, medju kojim gospojah sa divnimi *toilettes*, prikaživaše čarobni izgled.

Jutros na 5 ur. Nj. Vel. podje put otokah sa velikim jugom.

Spalato, 23 aprile. Ad onta di un uragano di scilocco, S. M. ha oggi eseguito giusta il programma la gita all' isola della Brazza ed a Macarsca, degnandosi graziosamente di visitare S. Giovanni, S.

Split, 23 travnja. Uzpèrkos silnoj južini danas je slidila po programu vožnja k' otoku Braču i u Makarsku, i udostojalo se je Njegovo Veličanstvo pohoditi Šutivan, Supetar, Postire, Omiš, Pučišće, Makar-

Digitized by Google

Pietro, Postire, Almissa, Pučišće, Macarsca e Bol. Il vento abbonacciò appena verso sera, e nei primi sei luoghi il mare agitatissimo difficultò non poco lo sbarco.

Dappertutto S. M. fu accolta con indescrivibile entusiasmo da imponenti masse di popolo e rispose affabilmente alle ovazioni della folla ed alle allocuzioni del Podestà.

Dopo di aver per l' ora tarda rinunziato per ora a visitare Milnà, S. M. fu appena alle 10 ore di sera di ritorno a Spalato.

Domani alle 4 ant. S. M. prosegue il viaggio per Imoschi.

Ad onta delle fatiche del viaggio, S. M., che le prime ore del mattino dedica sempre agli affari di Stato, si trova in buonissimo stato di salute.

All'allocuzione del Podestà di Traù S. M. si degnò di rispondere:

Con compiacenza accolgo l' espressione di suddita devozione, che Ella Mi porge a nome del Comune di Traù.

Io sono persuaso della sincerità di questi sentimenti; sieno sicuri della Mia Sovrana Grazia.

All'allocuzione del Podestà di Spalato S. M. si degnò di rispondere:

Con particolare soddisfazione accolgo l' omaggio di fedeltà e devozione, onde mai sempre si distinse questa popolazione.

Al prosperamento e sviluppo di questa città sono rivolte le Mie cure; sta ora in Loro tutti di assicurare alle premure del Mio Governo con un concorde ed unanime procedere nella via del progresso il desiderato effetto.

Io li assicuro, Signori, della Mia Sovrana grazia e benevolenza.

All' allocuzione di Mons. Vescovo di Spalato S. M. rispose:

Le espressioni di devozione e leale sudditanza ch' Ella Mi porge a nome del Clero secolare e regolare di questa diocesi, Mi riescono sommamente gradite.

Col perseverare in questi sentimenti e col coltivarli nei cuori delle popolazioni, il Clero compirà opera meritevolissima; la Mia Sovrana grazia e benevolenza l' accompagnerà nel suo pastorale operare.

Al presidente della Camera di commercio di Spalato l'Imperatore rispose:

L' espressioni ch' Ella or ora Mi porse in nome della Camera di commercio ed industria, Mi riescono molto gradite.

All' operosità del ceto da Lor, Signori, rappresentato si apre un campo sempre più vasto; non dubito che da parte loro nulla verrà ommesso per trar profitto dalle condizioni favorevoli, e che verranno in tal guisa incontro alle solerti premure del Mio Governo, sempre rivolte al miglioramento e prosperamento de' commerci e delle industrie di queste contrade.

Sieno sicuri della Mia Sovrana benevolenza.

A completamento delle notizie gia da noi pubblicate, sul viaggio di **S. M.** diamo ora luogo ai seguenti più dettagliati carteggi:

Knin, 19 aprile. Sabato 17 corr. Suà Maestà l' Imperatore, lasciata Kistanje, arrivava verso le 2 ore p. m. a Raducić, villaggio del distretto di Knin.

Sotto un bell' arco di trionfo, ch' ergevasi sulla strada maestra, attendevaLo l' i. r. Capitano distrettuale ed il sig. Podestà di Knin, ai quali facevano ala le ronde dei vicini villaggi e l' intera colonna mobile, bastanti appena a rattenere una quantità considerevole di villici accorsi ad inchinare l' amatissimo Monarca.

Come comparve il treno imperiale, s' agitaron per l' aria mille beretti, sventolarono maestose le bandiere delle ronde ed un unanime *živio* echeggiò fragoroso.

Ricevuto l' omaggio dal signor Capitano distrettuale e dal signor Podestà, Sua Maestà l' Imperatore, preceduto da questi, continuò il viaggio alla volta di Knin.

Questa borgata, fino dal primo mattino imbandierata ed addobbata a festa, offriva un aspetto insolito, molto aggradevole. Non c' era finestra, dalla quale non pendessero arazzi e non sventolassero bandiere e dovunque sorgevano colonne di verdura sormontate da archi imbandierati.

Speciale menzione merita l' arco trionfale eretto all' ingresso della borgata, sotto al quale Sua Maestà l' Imperatore veniva atteso dal Consiglio comunale in corpore.

Da ogni villaggio, anche dai più distanti, giungevano di buon mattino a truppe i villici nei più belli abiti di festa, guerniti delle armi nazionali e preceduti dai rispettivi capivilla colla loro bandiera.

La gente accorsa era innumerevole, il brio, la vivacità e l' allegria che dominavano queste masse di popolo, è cosa quasi indescrivibile, ed a stento potè, tale era la folla, fare nella mattina suonando dei giri pella borgata la Banda della Società Filarmonica, che volle quasi in tal modo aprire la festa.

slu i Bol. Vitar popusti tek prema večer, a u prvih šest mistah uzburkano more otežčaše ne malo izkercavanje.

Svuda bi Njegovo Vel. dočekato sa neopisivim oduševljenjem od silne množine puka, i odgovori ljubezno na počasti istoga i na pozdrave načelnikah.

Nj. Vel. za ovi put morade radi kasna doba odreći se da pohodi Milnu, te na 10 urih u večer bi povratkom u Splitu.

Sutra na 4 u. j. Njegovo Veličanstvo nastavlja put Imockoga.

Uz sav trud putovni, Njegovo Veličanstvo, koje najranije ure dana posvećuje deržavnim poslima, nahodi se u najboljem zdravlju.

Na besidu Načelnika Trogirskoga N. V. dostojilo se odgovoriti:

Sa zadovoljstvom primam izraze podložničke odanosti, što mi odajete u ime Obćine Trogirske.

Ja sam uveren o iskrenosti ovih ćućenjah; na uzdanu vam Moja vladarska Milost.

Na besidu Načelnika Splitskoga, N. V. dostojilo se odgovoriti:

S' osobitim zadovoljstvom primam priklonstvo virnosti i odanosti, kojima se ovo stanovništvo svagda odlikova.

Na napridak i razvitak ovoga grada obraćene su Moje skèrbi; sad do Vas svijuh stoji, da sa složnim i jednoglasnim postupanjem stazama napridka, nastojanju Moje Vlade željeni poslidak osigurate.

Ja Vas, Gospodo, uveravam o Mojoj Vladarskoj Milosti i dobrostivosti.

Na besidu Prag. Biskupa Splitskoga, N. V. odgovori:

Izrazi odanosti i poštenoga podložništva, što Mi Vi odajete u ime Svećenstva svitskog i redovskoga ove biskupije, vèrlo su Mi ugodni.

Ostajuć kod ovih ćućenjah, i u sèrcima stanovništva njegujuć jih, Svećenstvo dovèršiće dilo predostojno; Moja Vladarska milost i dobrostivost pratiti će ga u njegovom pastirskom dilovanju.

Pridsidniku tèrgovačke Komore, Cesar odgovori:

Izrazi, što Mi Vi u ime tèrgovačke i prometničke Komore sad odaste, puno su Mi ugodni.

Radinosti staleža, što Vi, Gospodo, zastupate, otvara se jedno polje vazda prostranije; dèržim da s' vaše strane neće se ništa izostaviti, da se korist izvadi iz povoljnog stanja, i da ćete po taj način izići na susrit brižljivom nastojanju Moje Vlade, koje je svagda obraćeno na poboljšanje i na napridovanje tèrgovinah i prometnostih ovih predilah.

Na uzdanu vam Moja Vladarska dobrostivost.

Na dopunitbu vistih, već oglašenih o putovanju Nj. Vel., uvèršćujemo sada slideće potanke dopise:

Knin 19 travnja. U subotu 17 tek. Njegovo Veličanstvo Cesar, ostaviv Kistanje, prispi oko 2 ure po p. u Raducić, selo kotara Kninskoga.

Pod jednim lipim slavolukom, što se dizaše na glavnoj cesti, čekaše Ga c. k. kotarski poglavar i gosp. Kninski načelnik, uz koje stojaše oblaznice bližnjih selah i cila pokretna četa, jedva dostatni, da uzdèrže silno množtvo seljanah, pritèrčavših da se vladaocu poklone.

Čim stiže Carska povorka, po zraku se mahaše hiljada kapah, veličanstveno se vijahu zastave oblazničke i jednoglasni *živio* zaori gromovito.

Primiv počast gosp. kotarskog poglavara i gosp. načelnika, Njegovo Veličanstvo, pridhodeć mu ovi, nastavi putovanje prema Kninu.

Ova varoš, već od jutra svetčano nakićena i zastavama snabdivena, davaše neobični izgled, mnogo ugodan. Nebiše prozora, s' koga nevisiaše sagovi sa bojama carskim i narodnim, i posvuda biaše stupčevah zelenih, vèrhu kojih se razpinjaše svodovi zastavama urešeni.

Osobito napomenu zaslužuje slavoluk, podignut na ulazku u varoš, pod kojim svekoliko obćinsko viće čekaše Cesara.

Iz svakoga sela, pa i najdaljega, pridjoše rano hèrpe seljakah u najlipšoj svečanoj odori, sa narodnim oružjem opasati, a pred njimi dotični glavari sa svojim barjacima.

Prišavši narod bi nebrojen: radost, uzhićenje, i veselje, što vladaše ovim gomilama puka, stvar je skoro neopisiva, i tek mukom, toli biaše skupljeno svita, mogla iz jutra obići varoš svirajući glasba skladoljubivog družtva, koja na taj način, rek bi, da hotiaše otvoriti svetčanost.

Digitized by Google

Questo movimento di popolo, fra il quale andava distinto il bel sesso, durò clamoroso fino verso le quattro del dopopranzo, fino al momento, cioè, in cui dal soprastante forte tuonò la prima canonnata. A questo segnale il rumore cessò come per incanto. I cuori dei mille e mille accorsi d' ogni parte battevano all' unisono: nell' animo di ognuno albergava ansioso un desiderio ancora mai più sentito, e questo desiderio fu soddisfatto.

Presso l'arco trionfale suaccennato, Sua Maestà l'Imperatore discese dal cocchio e degnossi di ascoltare il discorso d'omaggio e di devozione tenutogli in presenza del Consiglio comunale, dal sig. Podestà, ch'ebbe l'onore di una lusinghiera Sovrana risposta.

Dopociò Sua Maestà l' Imperatore, preceduto dal Podestà, attraversò a piedi, fra incessanti *živio*, la principale contrada della borgata, passando fra la spalliera formata dalle ronde villiche, e si diresse all'edifizio dell'i. r. Capitanato distrettuale, scelto pella Sovrana residenza.

Dinanzi a questo edifizio attendevano l'Augusto Sire la compagnia d'onore, le ii. rr. Autorità civili e militari, il rev. Clero cattolico e greco convenuto in grande numero da ogni parte, il corpo dei maestri ed altre corporazioni.

La banda musicale, che al primo apparire aveva già salutato Sua Maestà l'Imperatore intuonando l'Inno dell'Impero, prese posto successivamente di fronte all'edifizio capitanale e ripetè le melodiose note dell'Inno, nel mentre che Sua Maestà passava in rivista la truppa ed una seconda compagnia d' onore formata da sessanta morlacchi veterani, fregiato ognuno della medaglia commemorativa di guerra e più d' un insignito di altre decorazioni militari.

Non si può bene stabilire quando cominciarono le acclamazioni a riempire l' aria; gli è certo però che raggiunsero l'apogeo quando la folla, rotta la spalliera, vidde Sua Maestà l'Imperatore andare incontro ad alcuni croati e ad una povera donna delle nostre contrade, e prendere amorevolmente dalle loro mani parecchie suppliche. Questo veramente stupendo atto di degnazione, commosse gli animi, e dalle finestre occupate da grande numero di signore e dalla strada ribocante di popolo s'innalzarono frenetici *živio*, frammezzo ai quali Sua Maestà assistette al *defilè* delle due compagnie d' onore e si ritirò poscia negli appartamenti approntatiGli nell' edifizio capitanale.

Poco dopo ebbe luogo il ricevimento del Clero cattolico, poscia del gr-orient., del militare, degl'impiegati civili dello Stato, delle corporazioni del luogo, di alcune deputazioni giunte dalla finitima Croazia ecc., e finito questo, Sua Maestà si degnò di accordare parecchie udienze.

L'Augustissimo Imperatore si portò poscia a visitare il forte, la scuola popolare maschile, il giudizio distrettuale e le carceri, le chiese parrocchiali, cattolica e greca, e la scuola femminile; e poco dopo ci fu il pranzo, cui ebbero l'alto onore d' essere invitati:

S. E. il sig. Luogotenente ed il seguito Imperiale; i signori: Berčić, giud. distr.; Bulat, cap. distr.; Cav. D. Difnico; Dobrievič, Protopresbitero; Milić, giud. distr.; Mlinar, guardiano del convento di S. Antonio; dr. Monti, deputato; Nakić, gerente comunale; A. Vujatović, Podestà; Göttlicher, colonello; Hornitz, capitano comandante di stazione; de Prüschenk, capitano di artiglieria; Werner de Reinhardt, capitano d'infanteria.

Durante il pranzo la banda musicale eseguiva scelti pezzi innanzi l'edifizio di residenza, e finito il pranzo, Sua Maestà si degnò di tenere circolo per mezz'ora, affabilmente intrattenendosi coi Signori invitati.

Alla sera vi fu splendida luminaria con trasparenti, fuochi bengalici, palloncini ecc.

Verso le 5 del mattino successivo Sua Maestà ascoltò messa bassa nella chiesa parrocchiale di S. Antonio, la quale era gremita di gente, in particolare di signore, che seppero sfidare l'aria rigida e penetrante del mattino.

Finita la messa, l' Imperatore fra innumerevoli *živio* e salutato dall' artiglieria della fortezza e dal suono dell' inno dell' Impero, montò in carrozza, che Lo attendeva dinanzi alle porte della chiesa, e preceduto dal capitano distrettuale e dal podestà, partì alla volta di Verlika, lasciando un vuoto negli animi degli abitanti di Knin.

Sinj, 19 aprile. Ancora in seguito al proclama del podestà alla comunità, il comitato per l'abbellimento della borgata aveva decorato Sinj sino dalla sera di sabbato 17 corr. nel miglior modo e col più squisito gusto.

Li 18 corr. spuntò un giorno serenissimo e molto ameno, e subito di buon mattino incominciò un vivissimo movimento di popolo per l' intera borgata, ove potevi scorgere oltre 300 Bosniaci dei più distinti, tra cristiani e maomettani, venuti a bella posta per assistere alla festa, straordinario numero di ospiti da Spalato e dalle Castella, e così pure una massa di popolo da tutti i villaggi del Cetina. Ognuno era compreso di gioja e si poteva leggere a ciascuno in volto l'importanza dell' avvenimento che stava preparandosi.

Nel villaggio di Ervace ergevasi un gigantesco e bell' arco trionfale di verdura, ove i Cetinjani dovevano attendere a cavallo l' Imperatore. All' ingresso della borgata presso la casa Lokmin, la estrema della borgata, erasi eretto, sotto la direzione dell' ingegnere Zupanović, un grandioso arco trionfale romano, che sembrava di marmo, e di là lungo la borgata si presentavano frequenti e grandi colonne, ri-

Ovo herlenje naroda, izmedju kojega bi odlična lipoga spola, trajaše bučno do 4 ure po podne, do onoga časa, to jest, kada sa nadvisujuće tvèrdjave čuše se pèrvi topomet. Na taj znamen *buka* prestaše kao čarom. Sèrdca hiljade te hiljade, sa svih stranah dotèrčavših, jednomišljeno zakucaše: u duši svakoga pobudi se žudnja još neosićena, a ta žudnja bi izpunjena.

Kod slavoluka gorinapomenutoga, Njegovo Veličanstvo izidje iz kočije, i udostoji se slušati govor pokloniteljni i ponizni, izušćen u prisustvu svega obćinskoga vića po gosp. načelniku, koji bi počašćen laskavim previšnjim odgovorom.

Iza toga, Car, pridhodeći mu načelnik, prekorači na nogama, poglavitu ulicu varošku, prošav izmedju dvoredka oblaznicah seoskih, i uputi se prema zgradi c. k. kotarskog poglavarstva, odredjenoj za previšnji stan.

Pred ovom zgradom čekaše slavnoga vladaoca počastna satnija, c. k. gradjanske i vojničke vlasti, preč. sveštenstvo katoličko i gèrčko, sa svake strane mnogobrojno prispilo, učiteljski i ostali sborovi.

Glasba, koja je na pèrvi prikaz Carev začela bila carevku, postavi, se kašnje prama zgradi kotarskog poglavarstva i opetova milozvučni sklad carevke, dočim Njegovo Veličanstvo motraše vojsku, i drugu počastnu satniju, sastavljenu od 60 starih seljanah, svaki nakićen ratnom spomeničkom kolajnom, u više koji i sa ostalim vojničkim uresima.

Nemože se pravo utvèrditi, kad su započeli zrak napunjavati *živio*: nego to stoji, da su do viška uzpeli se, kada puk, prekinuv dvoredak, vidi Njegovo Veličanstvo uputiti se prema nekim Hèrvatom i jednoj siromašnoj ženi s' naših stranah, i ljubezno primiti iz njihovih rukuh više prošnjah. Ovi baš divni čin udostojanja, ganu sèrdca, i sa zaokupljenih, su mnogo gospojah, prozorah i sa ulice, prepunjene narodom, zaori uznebesni *živio*, izmedj kojih Nj. Vel. pribivaše *prolazku* vojske obih počastnih satnijah, te zatim ode u pripravljen mu stan u zgradi poglavarstvenoj.

Malo posli bi primljeno sveštenstvo katoličko, pa gèrčko, vojskovodje, činovnici dèržavni, mistni sborovi, neka izaslanstva, prispivša iz pogranične Hèrvatske i t. d., a dospiv to, Nj. Vel. udostoji se, saslušati neke osebnike.

Presvitli Car podje za tim pohoditi tvèrdju, pučku mušku učionu, kotarski sud i tamnice, parohialne cèrkve katoličku i gèrčku, žensku učionu, a malo posli bi sobet, na koji imahu visoku čast biti pozvati:

Nj. preuzv. gosp. namistnik i carska pratnja; gospoda: Berčić, kot. sudac; Bulat, kot. pogl.; vit. d.r Difnico; Dobrević, protopop; Milić, kot. sudac; Mlinar, predstojnik samostana sv. Antona; d.r Monti, zastupnik; Nakić, obć. poslovodja, A. Vujatović, načelnik; Göttlicher, pukovnik; Kornitz, kapetan, zapovidnik postaje; pl. Prüscheuk, topn. kap.; Werner pl. Reinhardt, pis. kapetan.

Uz obid glasba odigraše izbranih komadah pred stanom Carskim, a dospiv sobet, Nj. Vel udostoji se za po ure razgovarati se u naokolo sa gosp. pozvatima.

U večer bi sjajna razvita sa prozracima, bengalskim vatrama, loptama i t. d.

Oko 5. ure jutra sutradan Njegovo Veličanstvo slušaše malu misu u parohialnoj cèrkvi sv. Antuna, koja bi dubkom puna naroda, osobito gospojah, koje znaše perkositi oštrome i pribitno jutranjem zraku.

Iza svèršene mise, Car, izmedju nebrojenih *živio*, pozdravljen pucanjem topovah sa tvèrdje i svirkom carevinke, udje u kočiju, što Ga čekaše prid cèrkovnim vratima, i predhodjen po kot. pog. i obć. nač. ode put Vèrlike, ostaviv prazninu u dušama Kninskih stanovnikah.

Sinj, 19 travnja. Već po proglasu načelnikovome na obćinu, odbor za narešenje Varoša okitio je bio Sinj do u subotu večer 17 tek. najboljim i najljepšim ukusom.

Na 18 tek. osvanu najvedriji i najugodniji dan, te odmah jutrom rano nastalo je najživahnije gibanje svieta niz vas okićeni varoš, kojem je pristupilo bilo za tu zgodu preko 300 otmienijih Bošnjaka, što kršćana što turaka, izvanredno množtvo gosti od Spljeta i Kaštela, te i silesija naroda od svih cetinskih sela. Svak je obuzet bio radošću, i svakomu si na licu čitao zlamenitost zgode što se je spravljala.

U selu Ervacim bio je uzdignut golemi i liepi zeleni luk, gdje su imali Cara pričekati cetinjani na konjim. Na ulazku u varoš kod Lokmine kuće, koja je najkrajnja od varoša, uzdignut je bio jedan prekrasni i golemi rimski slavoluk, nalik mramornomu pod upravom g. mjernika Županovića; a od njega niz varoš redali su se česti i golemi stupovi zelenilom ovijeni a viencim spojeni sve do dno Piace

Segue il I Supplemento — Slidi I Dodatak.

Digitized by Google

coperte di verdura, congiunte con festoni sino al fondo della piazza ed alla calle Žankova glavica, come ciò seppe disporre la mano maestra del giovine Rabis da Zara, sotto la direzione del comitato. La chiesa ed il campanile, gli atrii delle botteghe, le finestre di tutte le case della borgata erano addobbate di arazzi e tappeti, e ovunque sventolavano, simmetricamante distribuite, bandiere ed orifiamme. Dappertutto gli arazzi ed i muri erano coperti di multiformi iscrizioni in varie lingue e di diverse analoge poesie in lingua slava stampate sopra bellissima carta.

Sulla piazza, da un capo all' altro, stava schierata la milizia. Dalla residenza imperiale sino all' arco trionfale i militi formavano spalliera, e dall' arco trionfale lungo la strada per *Slane Stiene* stavano schierati numerosi rondari villici, i più scelti, festosamente vestiti ed armati.

In Ervace, sotto il comando dell' assessore comunale sig. Jure Jerković, attendevano l' Imperatore circa 100 Cetinjani a cavallo.

A un' ora e mezza p. m. lo sparo dei mortaretti ed il suono delle campane annunciarono l' avvicinarsi di Sua Maestà, laonde innumerevole massa di popolo s' incamminò per muoverLe incontro fuori della borgata, attendendo col cuore ansioso e palpitante il momento in cui potrebbe contemplare il graziosissimo Suo Imperatore.

Allorchè poi giunse la cavalleria colla sua bandiera, annunciando così il giungere dell' Imperatore, gli occhi di tutti si fissarono per iscorgerlo. Il momento, in cui l' Imperatore lasciava la carrozza e con passo fermo s' avviava verso la borgata, offerse una scena indescrivibile, che ognuno poteva provare e vedere, ma che nessuno potrebbe descrivere. Eccheggiarono i più sentiti, i più entusiastici *živio*. Lagrime di gioia riempivano gli occhi di molti dei presenti.

Allorchè, dopo grandi sforzi, la moltitudine si ebbe alquanto ad acchetare, il podestà sig. Franc. Tripalo, nel mentre s'intuonava l' inno dell'Impero, alla testa dell'intera rappresentanza comunale, rivolse a S. M. la parola, accennando alla fedeltà e all' attaccamento dell'intera popolazione, alla quale arringa S. M. degnossi di rispondere parole affettuosissime.

Di là, frammezzo ad incessanti e fragorosissime acclamazioni, tutto il corteo seguì l' Imperatore, innanzi a Cui gentili signore gettavano fiori da tutte le finestre. In piazza presso la prestabilita residenza Sua Maestà era attesa dal Clero, dall' ufficialità della milizia e dagli impiegati locali.

Sua Maestà passò anzitutto in rivista la milizia. Fu una scena bella e imponente il vedere quei superbi militi dalle faccie marziali ed eroiche, condotti da bravi ufficiali, presentarsi al supremo loro duce con passo ordinato, sicuro. S. M. colla massima attenzione contemplò la loro superba ed eroica tenuta ed all' istante esternò al maggiore nob. Bizzarro in tutto e per tutto l' Imperiale Sua soddisfazione.

Dopo il ricevimento del clero, dell' ufficialità e degl' impiegati, Sua Maestà ricevette il Consiglio comunale, parlando con ogni singolo Consigliere per lungo degli affari comunali.

In seguito Sua Maestà degnossi di visitare questo i. r. Ginnasio, ove assistette in tutte le 4 classi all' esame degli studenti, ispezionò tutti i locali, e nel lasciare il ginnasio espresse al direttore dello stesso il Sovrano Suo aggradimento pel buon ordine dell'istituto.

Di là passò nella chiesa, ove si fermò sino a che il rev. parroco Radmilović non ebbe a terminare le prescritte preci, dopodichè S. M.. volle Gli si facesse vedere la miracolosa immagine della B. Vergine.

Dalla chiesa Sua Maestà recossi ad assistere agli esercizi della cavalleria della Landwehr, esprimendo alla fine al comandante lo squadrone la Sua Sovrana soddisfazione. Poscia visitò l' i. r. Giudizio distrettuale, le scuole normali, maschile e femminile, gli arresti e da ultimo le carceri militari, ove si soffermò a lungo, ed ove nel dipartirsi rinnovò tanto ai militi quanto all' ufficialità la piena Sua soddisfazione. Finalmente Sua Maestà discese sul campo della giostra, in fondo alla borgata, ove lo attese innumerevole massa di popolo. Mai sino ad ora la giostra era sì splendida, più completa e più bella, sia pei cavalli, che per l' atteggiamento di tutti i giostranti. Alla presenza dell' Imperatore tutti vollero rammentare quella cavalleresca ed eroica epoca dei propri avi, rappresentando in tutto e per tutto il memorando avvenimento, che diede l' origine all' istituzione della giostra. Mai prima i giostranti erano sì riccamente e magnificamente addobbati, nè ci erano mai cavalli più briosi, più ammaestrati, più superbi e più forniti di questa volta. Era piacevole a vedere ogni singolo, poichè cadauno compreso di dignità cavalleresca, cercò di comparire vero cavaliere.

Prima dell' arrivo di Sua Maestà i giostranti avevano già eseguito due corse, ed attesero colla terza sino a che giunga la Maestà Sua. Fragorosi ed entusiastici *živio*, l' agitare dei fazzoletti, il levare e girare dei cappelli ed il gettare dei beretti annunciava il giungere del Monarca, il quale passando attraverso le lunghe file dell' accalcata ed incommensurabile folla, recossi nella magnifica loggia, appositamente eretta, d' onde contemplava colla massima attenzione ogni singolo dei giostranti nella briosa sua corsa e nella fermezza del mirare, mentre questi, aggirando i propri cavalli e portando sulla lancia gl' impuntati segni, li deponevano innanzi ai giudici, ed orgogliosi abbassavano dinnanzi l' Imperatore le loro lancie. Riportò la vittoria il possidente Matteo

i do Žankove glavice, kako je to znala urediti i okititi majstorska ruka najmladjega Rabiša iz Zadra, pod upravom odbora. Crkva sa zvonikom, pročelje dućana, prozori svih varoških kuća okićeni su bili zavjesami i ćilimim, a svakud su se vijale simetrički poredane zastave. Svud po zavjesam i zidovim pritaknuti su bili mnogostručni nadpisi u raznih jezicih, i različite na preljepoj hartiji slovotieštene u hrvatskom jeziku pjesme prigodne.

Na pijaci od vrh do dna stajala je poredana domobranska četa. Od Carske Residencije do slavoluka držali su špalier domobranci, a od slavoluka uz put k Slanim Stienam pod zastavam carskim i trobojnicam poredani stali su mnogobrojni, najkićenije i najsvečanije obučeni i oružani seoski rondari. U Ervacim pod zapovjedništvom obćinskog presjednika gosp. Jure Jerkovića čekalo je do 100 cetinjana na konjim.

Na uru i pol po podne gruvanje maškula i slavljenje zvona naviesti svakomu da se približuje Njegovo Veličanstvo, po čemu neizbrojni narod svrvi se u tihi čas na susret pred varoš, očekivajuć uztrepećanim srdcem i uzhićenom neuztrpljivostju kad će ugledati svoga najpremilostivijega i od svega srdca ljubljenoga Cara.

Kada pak konjaništvo pod zastavam prispi i tim dolazak Njegova Veličanstva naviesti, svačije oči bijahu uprte da Ga opazi. Kad li se pak Njegovo Veličanstvo pomoli i iz kočija čvrstim korakom izleti, bijaše čas neopisivoga prizora, koga mogao je svaki kušati i viditi a ničije pero nije kadro opisati. Odjeknuše najuzhićeniji, najsrčeniji kroz svačija urnebesni živio. Suze mnogim od veselog milinja na oči same dolazile.

Kad se je nakon velikog napora malko sviet utažio, pod slavolukom gdje je skupno obćinsko vieće sakupljeno bilo, nakon odsvirane carevke, načelnik Frane Tripalo pozdravi Njegovo Veličanstvo ukazujuć vjernost i odanost svega puka. Na što Njegovo Veličantvo najljubeznivimi riečima dostojalo se je odgovoriti.

Odatle uz neprestano i urnebesno klicanje uzhićenog naroda, sva povorka zaputi se i sliediaše, stupajećeg na nogu, Njegovo Veličanstvo iz pred koga sa svih prozora neprestano hitaše i prosipaše cvieće kićene gospoje. Na Piaci pred priredjenim stanom očekivaše Njegovo Veličanstvo sveštenstvo, domobranski častnici i mjestni činovnici.

Njegovo Veličanstvo pregleda najprije domobransku četu, zatim čini ju defilirati. Krasan i divan je to bio prizor gledati gorostasne, ponosite, ubojito i vitežki gledajuće domobrance, predvodjene od vrlih i junačkih častnika, kakvim redom, vještinom i uzorom stupaju pred svojim Carem, koji najvećom pozornostju gledaše njihov ponositi i junački korak, te onoga časa izrazi plemiću Majoru Bizzaru usve i posve Svoju Carskú zadovoljnost.

Izza prestavljanja svećenstva, častnika i činovništva, Njegovo Veličanstvo primilo je obćinsko vieće, komu najprije izrazi Svoje sažalovanje da se nemože š njim upuštati u hrvatski razgovor, prem ga dobro razumi. Zatim Njegovo Veličanstvo sa svim i pojedinim viećnikom na dugo razgovaralo se je o obćinskim stvarima, te na svrhi odpusti vieće sa jednim najljubeznivijim i najizrazitijim: *S Bogom vam.*

Po tomu dostojalo se je Njegovo Veličanstvo najprije pohoditi ovo državno c. k. Niže Gimnazije, gdje prisustova u sva 4 razreda izpitivanju učenika, pregleda zbirke i prostorije, pak na rastanku izjavi ravnatelju podpuno svoje Carsko zadovoljstvo sa stanjem zavoda. Odtolen unidje u crkvu, te na priredjenomu mjestu ostade, dok P. župnik Radmilović izpjeva propisano molenje, komu zatim pokaza čudotvornu sliku Bogorodice.

Iz crkve Njegovo Veličanstvo preko Žankove Glavice uputi se k štaliji, gdje prisustova konjaničkoj vježbi, izkazujući na svrhi gosp. Peiću, častniku i zapovjedniku konjaničtva Svoju podpunu i osobitu zadovoljnost. Odtolen obidje c. k. kotarski sud, pučke muške i ženske početne učione, tavnice i napokon vojničke kasarne, gdje se je duže zadržalo, te na odlazku i opet koliko domobrancem toliko svim častnikom Svoju podpunu zadovoljnost izrazilo. Pozatim sidje pri dnu varoša na trkalište alke, gdje ga neizbrojno množstvo naroda očekivaše. Nigda prije nije alka sjajnija, podpunija niti liepša do ovoga puta bila, toliko u konjih koliko u nastojanju svijuh alkora i gosp. Ivana Brajinovića. Baš pred svojim premilostivim Carevi htjedoše, svi pokazati ono vitežko i junačko doba njihovih predja, predstavljajući u sve i posve znameniti dogodjaj rad koga je alka ustanovljena. Nigda prije nebijahu alkari tako bogato i divno odjeveni, niti je igda bilo hitri jih izvježbanijih niti gizdavijih i narešenijih konja do ovoga puta. Krasno je svakoga i pojedinoga bilo viditi, jer obuzet vas vitežkim dostojanstvom htjede se svaki pravi vitez pokazati.

Do dolazka Njegova Veličanstva na trkalištu bijahu alkari jurve dva puta protrkali, pak izčekaše za treći dok prispije Njegovo Veličanstvo. Urnebesni i gromoviti živio, mahanje rubaca, vijanje, skidivanje klobuka, hitanje kapa navisti dolazak Njegova Veličanstva, koji podje kroz duge redove stisnutoga iz neizbrojnoga puka na veleilipu pripravljenu ložu, odklen gledaše najpozornije svakog i pojedinog alkara, kako hitro trče i vitežki smira, pak noseć na koplju alku, konja poigrajući, pred sudce ju sa koplja hitajuć, te sa ponosom vitežkim pred Carem samo koplje polažuć. Pobjedu održa posjednik Mate Bonić, a

Digitized by Google

Bonić, ed al termine della corsa il capo dei giostranti sig. Pietro Tripalo con cavalleresco animo e con maestrevole rettorica tenne il seguente discorso:

"Sinjani! In questo giuoco eroico, da noi eseguito, oltre il caro "ricordo della gloria dei nostri avi e l'eccitamento per noi, ad imitare "le loro cittadine virtù, conviene che noi apprezziamo la santità del "nostro amoroso attaccamento alla Augusta Casa degli Absburghi, tanto "più in quanto l'origine e la ripresa di questa nostra giostra sono "strettamente congiunte con un avvenimento dei più gloriosi di questa "Imperiale stirpe.

"Quando le imperiali truppe nel tempo della fiera guerra di Morea "celebrarono la vittoria sotto le mura di Pietrovaradino (1716) e di "Belgrado (1717) i nostri antenati, sudditi allora del Doge, ma di "Carlo VI confederati, per lo stesso fine sparsero il proprio sangue "sulle mura di Sinj.

"Giulivi perciò che la propizia sorte fece, che noi divenissimo "oggidì felici sudditi di questa splendida Casa, siamo ancor più giulivi "di poter oggi offrire in presenza del Nostro cavalleresco Imperatore e "Re, del più insigne discendente della gloriosa famiglia, il giuoco della "giostra, appunto allora istituito quale glorioso monumento che quella "vittoria in perpetuo ricordi.

"Maestà! Questa società della giostra, superba della visita di Vostra "Maestà e cordialmente grata del sovvegno dalla Grazia Imperiale elar"gitole, nel sentimento della più solida fedeltà di suddita devozione, "ai piedi di Vostra Maestà umilissimamente offre il suo cuore e le sue destre, sempre pronta di morire pel nostro Imperatore e Re "e per la diletta Casa degl'Absburgo, con l'entusiastico grido di gioia:

"Viva il Cavalleresco Imperatore e Re nostro Francesco Giuseppe I. "Viva! Viva! Viva!"

Questo animato Evviva del capo dei giostratori eccitò un indescrivibile entusiasmo ed eco nel popolo, e ancor piu quando Sua Maestà, visibilmente mostrandosi commossa dalle espressioni di così cordiale devozione, graziosissimamente in quel momento scese dal padiglione, e si avvicinò all'oratore quindi le più benevoli parole di gratitudine gli diresse, e così pure si avvicinò al vincitore e con dolci parole se ne consolò.

Dopo ciò Sua Maestà preceduta dal Podestà avviossi dinanzi ai giostratori, i quali tenevano le lance dimesse, accompagnata con interminabile ovazione da tutto il popolo, alla Sua Residenza, ove affollatisi sulla piazza cantarono e ballarono i più ragguardevoli giovani e ragazze. Il popolo poi per irresistibile impulso continuava a gridare e giubilare, e la Maestà Sua più volte si affacciò al balcone, salutando il popolo esultante nel modo il più benevolo.

Alle sei ore vi fu pranzo, al quale Sua Maestà si degnò d'invitare:

il Capitano distrettuale; il Podestà di Sinj e Verlicca; il P. Guardiano di questo monastero francescano; il Dr. A. Tripalo; il Giudice; il nobile Pavlović, presidente della società agricola; i locali comandanti militari della Landwehr.

Durante il pranzo la banda civile suonava allegri pezzi di musica.

Finito il pranzo, Sua Maestà s'intrattenne con ogni membro convitato, nel modo il più affabile domandando informazioni sopra in ogni cosa risguardante lo stato del luogo e del circondario. Quidi alle ore 8 si degnò osservare la magica e assai dilettevole illuminazione della piazza e della borgata, poi, facendoGli spalliera i giostratori per ritenere l'affluente popolo, assistè fino alla fine allo spettacolo dei fuochi artificiali, disposti ed eseguiti dal sig. Rabis, rappresentanti una grande splendidissima reg. Corona, in cui magnificamente splendevano le parole: Viva Francesco Giuseppe I.

Sua Maestà ritornò alla Sua Residenza, accompagnato da interminabili, sempre più entusiastiche ovazioni del popolo, il quale quando seppe che Sua Maestà andave a riposarsi, e che di buon mattino continuava il Suo viaggio, tosto in un istante, senza che alcuno lo ammonisca perciò, compresse in sè ogni entusiasmo e giubilo, ed al frastuono subentrò la più grande calma. Il popolo da solo col suo senno conobbe essere a Sua Maestà necessario un dolce riposo, quindi con tale spontaneo e riguardevolissimo atto nel miglior modo dimostrò come esso sa onorare e amare il suo Imperatore e Re.

Non solo poi nella residenza, ma pur anche per le vie modo nel il più benevolo S. M. ricevette le suppliche, che gli furono porte.

La mattina del 19 alle ore 4 tutta la borgata fu nuovamente illuminata, e quando si seppe che Sua Maestà si era alzata, le campane suonarono alla distesa, i mascoli tuonarono, quindi si raccolsero tutte le autorità ed una folla di popolo dinanzi alla residenza. Alle ore 5 poi, fra indescrivile entusiasmo ed ovazioni del popolo, Sua Maestà montò in carrozza e tutto il popolo lo accompagnò fino a S. Francesco, gridando incessantemente *živio*, mentre le più ragguardevoli persone della borgata sventolavano bandiere. Al congedo l'agitar dei cappelli, il gittare di beretti e la più cordiale ovazione lungo tempo si protrassero; e la Maestà Sua nell'andare più volte si rivolse, e nel modo il più affabile corrispose ai saluti.

Tutti i giostratori accompagnarono la Maestà Sua fino al confine a Sutina; e ad essi nel congedarsi S. M. si degnò pure di esprimere le più affabili parole. Là al confine accomiatò il c. r. capitano distrettuale graziosissimamente esprimendogli la Sua piena Imperiale gratitudine per la cordiale e sincera accoglienza, mostrando il desiderio che la Sua Imperiale gratitudine esso porti anche a tutto il popolo,

na zaključku vojvoda alkarski gosp. Petar Tripalo, vitežkom srčenostju i govorničkom vještinom obdrža sliedeći rodoljubni i ćutljivi govor:

"Sinjani! U vitežkoj ovoj igri, što ju izigrasmo, osim mile uspo"mene na slavu naših pradjedova i na potaknuće naše, da jim gradjanske "vrline sliedimo, dostojno je da u istoj štujemo svetinju naše ljubezne "privrženosti napram presjajnom Absburgskom Domu, tim većma, što "povod i početak ove naše alke, tiesno je spojen s jednom od najslav"nijh zgoda ove visoke Cesarske Porodice.

"Kadno cesarske čete za ljutog rata od Morije slaviše pobjedu, pod "Petravaradinom (1716) i Biogradom (1717) praotci naši tad Duždevi "podanici, ali Karla VI suveznici, za istu svrhu krv livaše na bedenim "Sinja.

"Radosni zato što srećna kob je udesila, da čestiti danas budemo "podložnici onog uzoritog Doma s kojim praotci naši biše suborioci, a "još radosniji što igra alke, koja je baš tada nastala, da kao dični spo"menik ovjekoviči onu pobjedu, danas pokloniti možemo nazočnosti "Našega vitežkoga Cesara i Kralja, slavne porodice najdičnijeg potomka.

"Vaše Veličanstvo! Alkarsko ovo družtvo pohadjanjem Vašega "Veličanstva ponosito a na podporam od Cesarske Milosti pružejnim "srdačno zahvalno, u ćuvstvu najterdje vjernosti i podložničke odano"sti pred noge Vašega Veličanstva poklanja najsmiernje svoje srdce i "svoje desnice, svagda spravno mrijeti za svog Cesara i Kralja i za "mili Absburgski Dom. uz uzhićeni klik:

"Živio Vitežki Cesar i Kralj naš Frane Josip I. Živio! Živio! Živio!

Ovi oduševljeni Živio alkarskog vojvode probudi neizkazano uzhićenje i odjek u puku, a još više kada Njegovo Veličanstvo vidljivo ganuto na izrazih tako srčene odanosti najmilostivije onog časa iz Paviljona sadje i pred vojvodu pristupi, te mu najljubeznije rieči zahvalnosti upravi, a tako isto i pred slavodobitnika pridje, pak mu se slatkim riečima radovaše.

Po tomu Njegovo Veličanstvo predvodjeno od Načelnika uputi se iz pred alkara, koji položita koplja držahu, uz varoš k svojoj Residenciji, a vas puk pratio Ga je neprestanim klikovanjem, gdje zgrnuvši se na Piacu zapjevaše i kolo zaigraše najugledniji i najizabraniji momci i djevojke. Puk pak neodoljivim nagonom sliedijaše vapiti i klikovati, a Njegovo Veličanstvo više puta pomoljivalo je na prozor naklonjajući se najljubezniviji uzhićenomu narodu.

U šest satih bijaše objed, na koji Njegovo Veličanstvo dostojalo se je pozvati:

kotarskoga poglavara, načelnike Sinja i Vrlike, P. Guardiana ovog franjevačkog Samostana, Dr. A. Tripala, Sudca, plemića Pavlovića predsjednika poljodjelskog družtva, i mjestne vojničke zapovjednike domobranstva.

Dok je objed trajao svirala je najugodnije gradjanska glasba.

Po objedu Njegovo Veličanstvo zadržavalo se je sa svakim članom pozvanim u najljubeznivijem razgovoru propitivajuć o svakomu vrsnomu stanju mjesta okolice. Zatim u 8 satih dostojalo se je izaći razgledati čarobno i najukusnije prosvjetljenu piacu i varoš pak čineć spalier alkari od nasrćanja puka, prisustvovati do konca umjetnoj vatri vještački priredjenoj i izvedenoj od gosp. Rabiša, koja prikazivaše ogromnu i prisjajnu c. k. Krunu iz koje sjevaše drago kamenje, i u kojoj najčarobnije odsjevaše rieči: Živio Frane Josip I.

Njegovo Veličanstvo povrati se opet u Svoj stan, praćeno klicanjem neprestanim svetonzhićenijega puka, koji kada saznade da je Njegovo Veličanstvo otišlo opočinuti, i da je odlučilo opet rano putovati, bez da je od ikoga bio na to opomenut, i jedan jedini čas svak, pridušivajući u sebi svako oduševljenje i klicanje, te svako žamorenje, nastade prava i najveća tišina. Narod sam svojim bistroumljem poznade da je nuždan sladak opačitak Njegovu Veličanstvu, te tim svojevoljnim i prizamieritim činom pokaza najbolje kako znade častiti i ljubiti svoga Cara i Kralja. Ta tišina bi najstrožije uzdržana sve do jutra.

Ne samo u svomu stanu dali kad je god prohodilo Njegovo Veličanstvo najblagohotnije primalo je molbenice koje mu bijahu i po putu pružane.

Jutrom okolo 4 sata na 19 tek. opet bi naš varoš prosvjetljen, te kod se je Njegovo Veličanstvo diglo zaslaviše zvona i zagrmiše mačkule, te se sakupiše sve vlasti i množtvo puka pred stan. Pak u 5 satih uz neopisivo oduševljenje i klikovanje puka ulize u kočije Njegovo Veličanstvo, koje do S. Frane propratí vas puk vapijući neprestanice živio i noseć zastave najuglednije varoške osobe. Na rastanku vijanje klobuka, hitanje kapa i klikovanje najsrdačnije za dugo trajaše, a Njegovo Veličanstvo više puta dok je zamaklo okrićalo se i najljubeznivije odpozdravljalo.

Do mejaša u Sutini pratili su svi alkari Njegovo Veličanstvo, kojim takodjer pri rastanku najljubeznivije rieči dostojalo se je izreći. Tu na mejašu odpusti c. k. Kotarskog poglavara i Načelnika izjavivši mu najmilostivije Svoju podpunu Carsku zahvalnost na srčenom i iskrenom pričeku, ukazajući želju da Njegovu Cesarsku zahvalnost prinese takodjer svemu puku i mjestu, iztaknuv na svrhi ove zlame-

Digitized by Google

ed esprimendosi che l'accoglienza che ebbe a Sign Gli fu tanto cara e gradita, e che la memoria di Sign gli resterà sempre cara nel cuore durante tutta la Sua vita.

Traù, 20 aprile. La città tutta era quest'oggi parata a festa, ornata di innumerevoli bandiere, arazzi, tappeti; il lungo e spazioso viale di circonvallazione adornato in modo elegantissimo di una doppia fila di antenne rivestite con verdi fronde, congiunte fra loro con vaghissimi festoni di verdura, sopra ognuna delle quali sventolavano tre graziose orifiamme dai colori giallo-nero, bianco-rosso e dalmato.

Al punto d'approdo del battello imperiale era stata costruita una elegante piattaforma dipinta in giallo-nero avente nel mezzo un tappeto.

Dalla piattaforma fino alla porta marina, che dà ingresso alla città, la via era coperta di verdura e fiori; di fronte alla piattaforma ergevasi un superbo, bellissimo padiglione sormontato dalla Corona Imperiale, dove era collocata una poltrona tutta dorata e coperta di ricchissimo damasco. Entro il canale di navigazione e la isola Bua stavano schierate in vaghissimo ordine centinaja di barche della città e delle isole pavesate a festa; sul torrione del Castello Camerlengo sventolava maestosa la bandiera austro-ungarica, e stavano collocati in batteria quattro cannoni per segnalare l'arrivo dell'Augustissimo Imperatore e Re. Folla fittissima, innumerevole attendeva Sua Maestà, le ronde villiche in bellissima tenuta facevano spalliera lungo tutta la via.

Alle ore 10 antimeridiane i cannoni del Castel Camerlengo con 101 colpi e lo squillare a distesa dei sacri bronzi diedero il festoso ansiosamente atteso annunzio dello arrivo in porto di Sua Maestà.

Alla vista del battello che portava Sua Sacra Maestà, un'immensa interminabile, entusiastica acclamazione scoppiò da mille e mille petti. Avvicinatosi il battello alla piattaforma, Sua Maestà veniva devotissimamente ossequiata dal signor Consigliere Capitano distrettuale di Spalato e dal Podestà di Traù, nel mentre la banda comunale schierata in fianco faceva eccheggiare l'aere delle maestose note dell'inno imperiale.

Sua Maestà, preceduta dal Podestà, portossi al padiglione eretto a porta marina, dove stavano raccolti gli assessori e consiglieri comunali di Traù, e qui il Podestà arringò Sua Maestà, che degnossi rispondere graziosissime parole di aggradimento.

Dopo ciò Sua Maestà Imperiale Reale Apostolica, preceduta dal Podestà e da doppia schiera di vaghe fanciulle bianco-vestite, che spargevano sulle vie un'onda di fiori, fece ingresso nella città avviandosi all'ufficio dell'I. R. Espositura politica.

All'accedere che fece Sua Maestà nella piazza del duomo, la banda musicale della società *Narodna Glasba* intuono l'inno dell'Impero.

Giunta Sua Maestà nell'ufficio dell'I. R. Espositura, ebbe luogo il ricevimento del clero, dell'i. r. autorità e della Rappresentanza comunale.

Terminato il ricevimento, Sua Maestà degno di portarsi alla chiesa del Duomo, (il cui piazzale era tutto adornato con vaghissimi archi di verdura, sul cui culmine sventolavano ben disposte orifiamme giallo-nere, bianco-rosse e provinciali,) risalutata nel suo passaggio dalla banda della *Narodna Glasba*.

Sua Maestà degnossi invitare minutamente il vasto tempio, esaminando con attenzione tutti i rimarchevoli capi d'arte di cui va superbo il Duomo, nonchè la biblioteca capitolare) ove benignamente si degnò fregiare della Augusta Sua segnatura l'Album dei visitatori.

Sortita della chiesa Sua Maestà, attraversando la piazza, ove la banda comunale La risalutò col suono dell'inno dell'Impero, e dove compiacquesi alquanto soffermarsi per esaminare le sculture e fregi artistici di cui è adorna la loggia comunale, degnossi visitare la scuola femminile nel Convento delle RR. Monache di S. Nicolò, ove al Suo entrare venne salutata col canto dell'inno dell'Impero da parte delle alunne, ed ove degnossi far a lungo interrogare parecchie fanciulle in ogni classe, esaminare i lavori femminili, e rivolgere varie ricerche alla Reverendissima Abbadessa Direttrice. E qui accadde un commovente episodio. Una delle alunne, che doveva aver l'onore di devotissimamente esprimere a Sua Maestà l'esultanza dell'Istituto pella graziosa Sovrana visita, fu talmente compresa di riverente rispetto nel presentarsi a Sua Maestà, che cadde in deliquio. Sua Maestà dopo di essersi graziosamente degnata di dimostrare la Sua premura per questa giovinetta, compiacevasi quindi visitare l'interno del Convento.

Sortendo dal Convento, Sua Maestà degnossi visitare l'I. R. Giudizio distrettuale, le carceri, l'ufficio comunale, ispezionare il ponte girevole di ferro che congiunge la città all'isola Bua, visitare le scuole agraria e maschile, ove compiacquesi far esaminare minutamente vari alunni in ogni classe, il Castello Camerlengo, la torre di S. Marco, pregevoli opere del Samminiateli, nel qual giro degnavasi fermare la sua attenzione sulla fossa che separa la città dalla terraferma, benignamente ascoltando le devotissime informazioni del Podestà sugli inconvenienti e danni che derivano alle città dalla fossa stessa; dirigevasi quindi pel ponte di legno, (al cui ingresso era stato eretto un magnifico portale lavorato in aloè a foggia di arco trionfale e presso il quale la banda della *Narodna Glasba* La salutava co' suoi musicali concenti), alla terraferma, dove attendevano le carrozze per l'andata a Spalato, e dove la banda comunale La salutava alla partenza coll'inno dell'Impero.

Descriver l'entusiasmo, le ovazioni della popolazione allo arrivo

nite rieči: Priček Sinjski bio Mu je toliko mio i ugodan da uspomena o Sinju ostat će Mu u srdcu mila preko ciela Njegova života.

Trogir, 20 travnja. Vas grad danas bijaše svečano iskićen, nebrojenim barjacima, raknima, šarenicama narešen; duga i široka cesta obkopna prekrasno nakićena dvostrukim redkom okrižicah zelenim lišćem obloženih, medju sobom sljubljenih prekrasnim vencima od zelenine, a nada svakom od njih vijahu se tri duguljaste zastave boje žuto-crne, bilo-crljene, i dalmatinske.

Na mistu, gdi će pristati parobrod Cesarski, sagradjena bijaše jedna lipa plosnica, žuto-crnom bojom bojadisana, a posrid nje prostrta jedna šarenica.

Od plosnice do vratah pri moru, na koja ulazi se u grad, put bijaše zeleninom i cvićem pokriven; prama plosnici dizaše se velelipni jedan šator, a nad njim Kruna Cesarska, a pod njim namišćen jedan naslonjač vas pozlaćen, i velelipnim damašenskim sagom zastrt; na morskom prodoru i duž otoka Bue, preskladno poredjani bijahu brodovi grada i otokah, barjacima iskićenih, na stotine; nad turnjem tvrdjavice Kamerlengove, veličanstveno vijaše se barjak austro-ungarski, a na bojnici namišćena bijahu četiri topa, da naviste dolazak Preuzvisitoga Cesara i Kralja. Velika česta gomila svita očekivaše Njegovo Veličanstvo; seoski rondari u svečanoj odići, poredjani bijahu duž svega puta.

U 10 urih prije podne, 101 topomet s tvrdjavice Kamerlengove, svečana zvonjavina posvećenih zvonah, dadoše radostni, jedva očekivani, navištaj da Njegovo Veličanstvo prispi u luku.

Parobrod, na komu Njegovo Posvećeno Veličanstvo nahodjaše se, kad prista, iz hiljadah grlah stade neprestan, uzhićen usklik; a kad se parobrod k plosnici primaknu, Njegovom Veličanstvu preponizno pokloni se gosp. vićnik, kotarski poglavar Splitski, i Načelnik Trogirski, dočim glasbeni sbor občinski isprika poredjen, milozvučno sviraše Slavopivku Cesarsku.

Njegovo Veličanstvo, pridhodeć Mu načelnik, dodje pod šator podignut pri vratima prama moru, gdi prisidnici i vićnici občinski Trogirski skupljeni bijahu, gdi Načelnik besidova Njegovom Veličanstvu Cesaru, koji dostoja se sa zadovoljstvom premilostivo odgovoriti.

Zatim, Njegovo Cesarsko i Kraljevsko Apostolsko Veličanstvo, pridhodeć Mu načelnik, i krasne u biloj odići divojčice u dva reda poredjane, koje cviće po putu sipahu, stupi u grad ideć k' c. k. namistnom uredu.

Pri nastupu Njegovog Veličanstva na plokatu stolne cerkve, glasbeni sbor Družtva "Narodna Glasba" započe svirati slavopivku Cesarevine.

Došav Njegovo Veličanstvo u c. k namistni ured, primi Svećenstvo, c. k. Vlasti i Zastupništvo občinsko.

Posli primanja, Njegovo Veličanstvo dostoja se poći u stolnu cerkvu, prid kojom poljana sva bijaše iskićena prekrasnim lukovima od zelenine a nad cèrkvom vijahu se skladno ponamišćene duguljaste zastave žuto-crne, bilo-crljene, i pokrajinske, a glasbeni sbor Narodne Glasbe opet pozdravi Ga.

Njegovo Veličanstvo dostoja se potanko obaći prostranu crkvu, pomnjivo izvidjajuć izvrstne majstorije, kojim iskrašena je stolna crkva, i kapitulsku knjižnicu, gdi dobrostivno dostoja se Svojim uzvisitim podpisom ukrasit pomenik pohoduikah, krstionicu, i veličajna vrata ulazna.

Izišav iz crkve, Njegovo Veličanstvo prešav priko plokate, gdi glasbeni sbor občinski nanovo pozdravi svirajuć slavopivku Cesarevine, i gdi izvoli popostati da izvidi kipotvorine i urese umitnicke, kojim je občinska loža narešena, dostoja se obaći učionicu za ženskiće u manastiru PP. koludricah S. Nikole, gdi, ulazeć, pozdravljeno bi pivanjem slavopivke Cesarevine sa strane učenicah, i gdi dostoja se dati dugo upitivati nikoliko divojčicah u svakom razredu, izvidjati radjevinu žensku, i prepoštovanu Opaticu Upraviteljicu za više stvarih zapitati. I tu dogodi se jedna ganutiva uzgodica, gdi jedna od učenicah, koja imadjaše imati čast preponizno izjaviti Njegovom Veličanstvu radost one Nastave za milostivni Vladarski pohod, toliko priklonito štovanje obuze je, pridstavljajuć se Njegovom Veličanstvu, da pade u nesvist; a Njegovo Veličanstvo dostojavši se ukazati Svoju pomnju za ovu divojčicu, izvoli zatim obaći unutrašnjost manastira.

Pošav iz manastira, Njegovo Veličanstvo dostoja se obaći c. k. sudnicu kotarsku, tamnice, občinsku uredovnicu, izviditi gvozdeni most okretni, koji spaja grad s' otokom Buom, obaći učionicu ratarsku i onu za muškiće, gdi izvoli dati potanko ispitivati nikoliko učenikah u svakom razredu, razviditi tvrdjavicu Kamerlengovu, turanj S. Marka, vridna to dila Sanmikielova, pri kojemu oblazu dostoja se pomnjivo pogledati endek, što rastavlja grad od kopna, blagodušno slušajuć obavisti Načelnikove o nepodobštinama i štetama, koje od istog endeka gradu dolaze; zatim priko mosta dèrvenog, pri komu podignuto bijaše jedno veličajno ulazište, izradjeno u aloju poput slavoluka, kod koga sbor Narodne Glasbe svojim glasbenim milozvucima pozdravljaše Ga, pridje na kopno gdi ga očekivahu kočije za poći u Split i gdi glasbeni sbor občinski slavopivkom Cesarevine pri odlazku pozdravljaše Ga.

Opisati uzhićenje, radostno stanovništva klikovanje pri dolazku i

Digitized by Google

e soggiorno a Traù dell' Augustissimo Sovrano, è impresa che tocca all' impossibile. Le rive, le vie, le piazze, pelle quali passava Sua Maestà, le terrazze, ogni luogo elevato donde potevasi vederLa, erano affollate, zeppe di popolo entusiasmato, palpitante di amore, di gioja, che innalzava interminabili evviva e živio; le finestre ed i veroni gremiti di signore, che facevano sventolare i fazzoletti. La spalliera delle ronde villiche a mala pena poteva mantenere largo il passaggio a Sua Maestà, chè migliaja di persone d' ambo i sessi, di tutti i ceti s' accalcavano per vedere, acclamare l' adorato, Cavalleresco Imperatore e Re. Il Monarca, evidentemente soddisfatto, commosso, salutava affabilmente il popolo plaudente, che allo scorgere la somma degnazione del Monarca prorompeva in ovazioni sempre più entusiastiche, clamorose.

Sua Maestà partiva per Spalato verso le ore 12 meridiane.

boravljenju u Trogiru Preuzvisitoga Vladara, nije moguće. Obale, putovi, plokate, kuda Njegovo Veličanstvo prolazaše; zatavanjaci, svaka visočina, s koje mogaše se viditi Ga, bijahu dubkom puni puka uzhićena, od ljubavi, od radosti trepteća, koji neprestano klikovaše živio; prozori i doksati puni puncati gospodjah, koje mašahu rubcima; seoski rondari poredjani, jedva mogahu čuvati da Njegovo Veličanstvo lako prodje; jerbo ljudi i ženske od svakoga staleža, na hiljade nagomilavahu se da vide, i klikovanjem da pozdrave ljubljenog, Viteškog Cesara i Kralja; Vladar vrlo zadovoljan, ganut, blagostivno pozdravljaše klikujući puk, koji videć veliko udostojavanje Vladara, sve to uzhitnije i halabučnije klikovaše.

Njegovo Veličanstvo ode u Split oko podne.

Spalato, 20 aprile. Lasciato indietro l' imp. yacht "Miramar" che solo erasi diretto alla volta di Traù, i piroscafi del seguito di Sua Maestà gettavano, stamane alle 10 $^1/_2$, l' ancora nel porto di Spalato, dopo un viaggio de' più deliziosi, favorito da magnifica giornata di primavera.

La città e la bellissima sua marina, pomposamente addobbate, offrivano già da lontano un colpo d' occhio de' più attraenti. Non una casa, dalle cui finestre non sventolino tappeti e bandiere di tutti i colori, non un negozio, che non sia vagamente addobbato in varie guise e col buon gusto più squisito.

Dappertutto una selva di aste con bandiere di ogni colore e dimensione, verdura, fiori, immagini del Sovrano, componimenti poetici, iscrizioni, formanti un complesso de' più graziosi.

Bellissima specialmente la decorazione della marina, della piazza del teatro, della piazza d' armi.

Per tutta la vastissima estensione della prima, corre d' ambedue le parti un lungo filare di pennoni imbandierati e circondati di verdura, il quale viene a congiungere con eleganti festoni di pino il palazzo Bajamonti alla torre Pavišić. Sul molo della Sanità ergesi un elegante padiglione giallo-azzurro, e poco più innanzi, alla radice del molo, due enormi piramidi, sulle 8 faccie delle quali stanno dipinti stemmi ed iscrizioni di saluto al Monarca. Una bella statua dell' Austria, in finto bronzo, sorge maestosa nel mezzo della piazza del teatro, la quale colle ricche decorazioni delle procuratie e del teatro Bajamonti da due lati, e col terzo ridotto in pochi giorni ad incantevole giardinetto, offre un colpo d' occhio di vaghissimo effetto. La piazza delle armi è pur essa contornata di archi e festoni di verdura appoggiati ad antenne imbandierate, e dalla parte del corpo di guardia elevasi un' alta, bellissima piramide di vasi di fiori, cui d' ambedue le parti fanno ala grandi vasi con arbusti.

Verso mezzogiorno, giunta la notizia telegrafica da Traù che Sua Maestà sarebbe arrivata qui due ore circa prima di quella fissata nel programma, onde di popolo festante cominciarono ad affluire da tutte le vie della città sulla strada che conduce a Salona, coprendo il vasto piazzale ed i bastioni che la fiancheggiano. Un elegantissimo e ricco padiglione in velluto rosso e seta bianca era stato costruito da un lato della strada, che, poco più innanzi, veniva intersecata da un superbo arco trionfale di squisito lavoro architettenico Attorno il padiglione correva una vasta ringhiera riservata alle dame, intorno a cui serravansi compatte masse di popolo Dall' arco alla sovrana residenza stava disposta una spalliera militare.

Verso le 2, il giungere della carrozza del podestà sig. Dr. Bajamonti, annunziò l' appresarsi del sovrano convoglio. Pochi minuti più tardi, salutato dal suono a distesa delle campane, da unanime entusiastiche acclamazioni della folla, da fazzoletti, cappelli e berretti che s' agitavano nell'aria, comparve il Monarca, il quale, salutando affabilmente da ogni parte, entrò nel padiglione, ove il sig. podestà, alla testa del consiglio comunale, pronunziò il discorso d' omaggio, cui Sua Maestà degnossi di dare la risposta, che vi ho già telegrafato. Subito dopo seguì l' ingresso nella sovrana residenza, frammezzo ad interminabili acclamazioni della folla, le quali non cessarono che appena quando ebbe principio il ricevimento del clero, delle autorità e corporazioni.

Alle 6 ebbe luogo il *diner* imperiale. Stassera poi, alle 8, una imponente processione con fiaccole e variopinti palloncini, alla quale presero parte i membri della società operaia e cittadini d' ogni ceto, in numero di mille circa, traversò, accompagnata dalla banda comunale, le principali vie della città, fermandosi quindi sotto la sovrana residenza. Il Monarca, clamorosamente acclamato dalla folla innumerevole, comparve al verone e frammezzo ad ovazioni entusiastiche ed interminabili, degnossi di contemplare a bastanza a lungo il magnifico spettacolo, salutando e ringraziando affabilmente la moltitudine.

Spalato, 22 aprile. I momenti più salienti della giornata di ieri vi ho gia comunicato mediante il telegrafo, per cui, senza ripetere quanto vi è già noto, mi limiterò ora ad illustrarvi brevemente quel punto soltanto del programma delle feste, che per lo stupendo successo avuto e per la viva sensazione che ha in ognuno destato, merita particolare menzione. Alludo alla grandiosa illuminazione della città e del porto ed alla magnifica frescata in mare, le quali ebbero luogo iersera e riuscirono sì brillanti da superare ogni più ardità aspettativa.

Per formarvene un' idea — ed altro nè posso nè pretendo darvi — dovete anzi tutto tenervi presente nel pensiero la posizione e configurazione di questa città, della sua marina e del suo porto, ed immaginare una notte d' aprile delle più placide e deliziose. Seguitemi quindi colla mente e supponete di trovarvi in una barchetta all' ingresso del porto: a destra avete la diga in costruzione, il cui enorme braccio è segnato da un' infinità di fiaccole, le quali in interminabile e compatta fila girano tutto il seno delle botticelle e vanno a finire presso la dogana; a sinistra un' eguale striscia di fiamme circonda tutta la spiaggia del mare dalla punta S. Stefano al palazzo Bajamonti, mentre dall' una e dall' altra parte, tra la rossa luce delle fiaccole, brilla più languida, con bellissimo contrasto, quella di centinaia e centinaia di candele, che illuminano le finestre di tutte le case. Volgetevi ora verso la città e rimarrete colpiti da uno spettacolo veramente grandioso. La bellissima fila delle case della marina sembra una sterminata parete tempestata di candele, di trasparenti, di fiammelle a disegno e di palloncini, la cui vivissima luce scherza coi colori delle migliaia di bandiere, dei tappeti, dei fiori e dei festoni di verdura, che adornano le case. In questo vastissimo anfiteatro di fuoco, su di un mare placidissimo, s' incrociano centinaia di barchette, vagamente pur esse illuminate a palloncini; una bellissima galleggiante s' innalza maestosa fra esse colla sua cupola di fuoco, e, rimorchiata da un vaporetto, colle melodie musicali che da essa partono attira intorno a sè tutte le altre; più innanzi si slanciano verso il cielo le lunghe alberature dei piroscafi del Lloyd, segnate a interminabili file di variopinti palloncini.

Facciamoci posto tra le barchette e smontiamo alla riva per ammirare più davvicino i dettagli della luminaria. Eccoci presso all' Intendenza e fermiamoci un momento. Quale incantevole colpo d' occhio! Alla destra, le magnifiche facciate delle case splendidamente illuminate, a sinistra il porto: d' ambedue le parti, a poca distanza dalla riva e dalle case, due lunghissimi filari di festoni tempestati di palloncini, i quali sembrano unirsi in lontananza alla fiacciata del palazzo Bajamonti, e tra cui ogni qual tratto brillano di vivissima luce piramidi di fiammelle a gas sostituite ai soliti fanali. Proseguiamo il cammino verso il teatro. Ecco a destra architettonicamente disegnate a lumicini le mura dell' antico palazzo di Diocleziano, ecco ad ogni passo trasparenti, giuochi di colori e di luce. Chi arriva a ricordarli tutti. Non dimentichiamo peraltro i bei trasparenti della Čitaonica, quelli della Società operaia, e giunti al palazzo Bajamonti, quelli del Comune, nonchè la bellissima cifra imperiale frammezzo ad una corona d' alloro che a fiammelle di gas brilla sulla porta principale del palazzo. Altro spettacolo incantevole, rivolgendoci a destra, ci offrono il teatro e le procurative, adorni di sfarzosi trasparenti, e sfolgoreggianti di luce, nonchè il grazioso giardinetto, ove centinaia di fiammelle di gas, disposte a leggiadri disegni, scherzano tra il verde dei pini. Complesso in vero di grandioso e fantastico effetto, cui la fantasia può meglio immaginare che la penna descrivere.

Poco dopo le 8, un prolungato movimento, che agita l' innumerevole folla onde tutta la marina è stipata, un' acclamazione unanime, entusiastica, in cui prorompono migliaia e migliaia di voci, annunzia la comparsa dell' Imperatore. Sua Maestà, salutata dall' inno dell' Impero, s' imbarca su di una magnifica galleggiante sormontata da baldacchino e va a godere la stupenda scena dal lato del mare. Da varie parti s' accendono intanto razzi, fiamme bengaliche e fuochi artificiali, il cui scoppio s' unisce alle interminabili acclamazioni della moltitudine. Dopo circa una mezz' ora, Sua Maestà ritorna a terra e traversando tutta la marina, fa ritorno all' imperiale residenza, seguita ed acclamata da folla numerosissima.

Come vi telegrafai, Sua Maestà nel recarsi alla marina, era passata per la piazza delle armi, via del campanile e le grotte, sfarzosamente pur esse illuminate. Nella piazza delle armi meritano speciale ricordo, l' illuminazione a lumicini del corpo di guardia, quella a palloncini del caffè Troccoli, e le magnifiche spirali a fiamme di gas, che attorniavano la piazza, circondandola di luce.

Magico poi veramente era l'effetto, che nelle cosidette "grotte", decorate con raro buon gusto di festoni di pino, di bandiere, di fiori, e di azzurri palloncini produceva la luce elettrica proiettatavi entro dal secondo piano della casa Volpi. La bella galleria sembrava tramutata in un sotterraneo di fate, ove ponendo piede, ti sentivi davvero comprendere da un insolito senso d' incanto e di mistero.

Conchiudendo, vi dirò che la serata di ieri non potea riuscire più splendida e che il ricordo di essa rimarrà indimenticabile per Spalato e per chi ebbe ad assistervi.

Segue il II.o Supplemento, — Slidi II.i Dodatak

Digitized by Google

Interno.

Vienna, 18 aprile. La legazione giapponese a Vienna ha ricevuto telegraficamente notizia, che l'Imperatore del Giappone si è risolto ad introdurre nel suo paese il sistema rappresentativo. Una tale rappresentanza del popolo si comporrà di due Camere: Senato e Camera dei deputati. Il Consiglio di Stato fu disciolto; probabilmente i suoi membri verranno nominati a senatori. Le elezioni alla camera dei deputati si farà a quel che pare, indirettamente ed ogni distretto sarà rappresentato al Parlamento in proporzione al numero dei suoi abitanti.

Vienna, 19 aprile. Il re d' Italia conferì al Presidente dei ministri Principe Adolfo Auersperg la gran croce d' ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, in occasione del convegno delle LL. MM. l' Imperatore d' Austria ed il Re d' Italia in Venezia.

Praga, 18 aprile. Il presidente della dieta ha indirizzato ai deputati vecchi czechi astensionisti l' intimazione legale di comparire alle sessioni di essa, informandoli che, in caso di rifiuto sarebbe a loro riguardo proceduto conforme a quanto dispongono in argomento gli statuti provinciali.

Wiesbaden, 18 aprile. Nella mattina è qui arrivato l' Imperatore di Germania.

Estero.

Bukarest, 16 aprile. Alcuni periodici avevano sparso voce che impiegati rumeni avessero intercettato a Giurgewo parecchie casse di fucili destinati ad armare alcune bande in Bulgaria. Da informazioni più esatte risulta, che quantunque il fatto non sia di mera invenzione, pure la politica nulla ha di comune con questo movimento, e trattasi solo di un contrabbando ordinario. Le armi confiscate non erano fucili per soldati, ma ad uso di caccia, ed in numero poco considerevole.

Napoli, 18 aprile. Sua Maestà il Re ha ricevuto oggi l' inviato germanico conte Keudell.

Napoli, 19 aprile. L' inviato germanico Keudell si recò ufficialmente in una carrozza di corte a consegnare nelle mani del re una lettera dell' Imperatore Guglielmo. L' Imperatore esprime in essa il suo vivo rammarico di non aver potuto intraprendere adesso il suo viaggio in Italia a motivo del proprio stato di salute. L' udienza del ministro presso il re durò mezz' ora.

Londra, 19 aprile O' Reilly interpellerà oggi il governo se sia vero che la Germania abbia eccitato nel gennaio 1875 l' Inghilterra a fare dei passi presso il governo belga in causa delle agitazioni prodotte inallora dagli ultramontani del Belgio.

Brusselles, 19 aprile. L' *Independance* smentisce nel modo più positivo la notizia giunta da Parigi, secondo la quale a Berlino circolava la voce, che la Russia e l' Austria appoggerebbero a Brusselles i reclami della Germania.

— Il *Giornale di Anversa* rileva che la nota germanica del 15 aprile esprime l' opinione che di fronte al progresso della civilizzazione, tutte le regole di diritto internazionale non sono sufficienti, e che sarebbe desiderabile di adottarne di nuove, affinchè ogni Stato possa tutelare con maggiore efficacia i governi degli altri Stati; la Germania è intenzionata di modificare la sua legislazione in questo senso e desidera che il Belgio ed altri Stati facciano la stessa cosa e che una tale questione venga sciolta in un congresso.

Notizie locali e provinciali.

Giovedì mattina è partita da qui per Gravosa la squadra che accompagna S. M. nel Suo viaggio in Dalmazia.

La sera innanzi le locali società del Casino e *Čitaonica* offrirono riunite un trattenimento con ballo all' i. r. ufficialità, della di cui squisita gentilezza la città di Zara conserverà grata memoria.

Ci scrivono da Benkovac:

Sua Maestà l' Imperatore durante il Suo soggiorno in questa borgata, si è degnata di visitare anche l' ufficio steurale, informandosi sugli affari e sulla riscossione delle imposte, dichiarandosi quindi pienamente soddisfatta, esternando la Sovrana Sua soddisfazione e lodando la decenza e politezza dell' ufficio medesimo.

Ci consta del pari, che rilevato dai registri gestori lo stato soddisfacente delle riscossioni nei distretti di Obbrovazzo e Kistagne, ivi pure siasi degnata la Maestà Sua di manifestare il Sovrano Suo aggradimento.

Nella visita che Sua Maestà l' Imperatore si degnò di fare alla città di Spalato, quella confraternita della Beata Vergine del campanile ha deciso, a unanimi voti, di dedicare alla felice conservazione e sempre maggiore prosperità della Maestà Sua un Santo Sacrifizio, che nella di lei chiesa venne solennemente celebrato alle ore 8 del giorno 21 corrente, alla presenza dei confratelli dal reverendissimo Rettore della chiesa canonico D.n Andrea Matessan.

Il Rettore medesimo poi, per concorrere viemmaggiormente dal canto proprio a festeggiare l' Augusta Visita, ha consegnato al Capitano distrettuale di Spalato fior. 50, perchè sieno distribuiti in dono in eguali porzioni ai fondi istituiti presso quel i. r. ginnasio superiore, e quelle i. r. scuole reali superiori, allo scopo di provedere gli studenti poveri dei mezzi d' istruzione.

Ci scrivono da Obbrovazzo, 16 aprile:

Il giorno successivo alla Visita Sovrana, i cittadini di questa borgata, nell' intento di eternare con qualche istituzione la memoria del fausto avvenimento, si raccolsero all' ufficio comunale, ove sotto la presidenza del podestà, dopo mature riflessioni, conchiusero di creare una scuola di musica nella borgata col nome *Frane Josipa občinska glasba.* Siccome tale istituzione va congiunta a non lieve dispendio, così si è pensato tosto alla formazione del relativo fondo ed in meno ch' io ve lo possa riferire, fra gli astanti venne esteso un protocollo ed assunte delle obbligazioni in complesso per oltre 500 fior. annui; per di più da alcuni generosi venne consegnato a' mani del podestà l' importo di fior. 200 a titolo di regalo per le spese di primo impianto. Indi venne eletto un comitato coll' incarico di elaborare un progetto di statuto, e chiedere a S. M. il permesso di fregiare con l' Augusto Suo nome la nuova istituzione. Ottenuto ciò, verranno iniziate le pratiche necessarie per attivare senza indugio la scuola di musica, alla cui frequentazione fino ad oggi si offersero ben trenta allievi.

Naša zemlja.

Beč, 18 travnja. Japonsko poslaništvo u Beču, primi bèrzojavno obavist, da Car Japonski odluči se uvesti u svojoj zemlji način zastupni. Takovo zastupništvo puka sastavljaće se iz dviju Komorah, to iz Starovića i Komore poslanikah. Dèržavno Viće raspušteno je; njegovi članovi po svoj prilici biće naimenovani starovićnicima. Poslanici na Sabor biraće se, kao što se čini, neupravno, a svaki će kotar biti na Saboru zastupan prema broju njegovih stanovnikah.

Beč 19 travnja. Kralj italijanski udili Pridsidniku ministarah, Principu Adolfu Auerspergu, velekriž reda S.S. Mauricija i Lazara, prigodom sastanka N.N. V.V. Cesara austrijanskog i Kralja italijanskog u Mletcima.

Prag, 18 travnja. Pridsidnik pokr. Sabora, upravio je na poslanike staro-češke, koji nedodjoše na Sabor, zakonitu dostavnicu da dodju na zasidanja istoga, obaviščujuć jih, da ako nedodju, postupalo bi se prama njima po odredbama o tom ustanovah pokrajinskih.

Wiesbaden 18 travnja. Jutros je ovamo prispio Car nimački.

Inostranstvo.

Bukreš, 18 travnja. Nikoji dnevnici razglasiše da činovnici rumunjski zadèržaše u Gjurgjevu nikoliko skrinjah punih pušakah, naminjenih na to, da se naoruže nikoje čete u Bugarskoj. Iz ispravnijih obavistih doznaje se, da premda to jedna puka izmišljotina nije, politika ipak u to nije umišala se, nego je samo do kriomčarenja običnog. Uzapćeno oružje nebijahu puške za vojnike, nego za lov, i njih malo.

Napulj 18 travnja. Njegovo Veličanstvo Kralj, danas primi nimačkog izaslanika Kneza Keudella.

Napulj 19 travnja. Nimački izaslanik Keudell službeno podje u kočiji dvorskoj izručiti kralju jedno pismo Cara nimačkog. Car izriče u istomu svoju žalost što nije mogao sad poduzeti svoje putovanje u Italiju, zbog stanja svoga zdravlja. Audiencija ministra kod kralja, potraja pol ure.

London 19 travnja. O' Reilly danas će zapitati vladu, nije li istina da je Nimačka u misecu sičnju 1874 pobudila Englesku da radi kod vlade belgijske zbog uzbune onda zametnute od prerimacah belgijskih.

Bruselj 19 travnja. Dnevnik *Indèpendance* poriče najnaročitije obavist prispivšu iz Pariza, po kojoj u Berlinu glasaše se, da bi Rusija i Austrija podupirale u Bruselju prigovore Nimačke.

Bruselj, 19 travnja. Dnevnik Anverski doznaje, da nimački dopis od 15 travnja izriče mnenje, da prema napridku prosvite, svakolika pravila prava medjunarodnoga, nisu dovoljna, i da je želiti primiti novih, te da svaka Dèržava kripčije štititi može vlade drugih Dèržavah; Nimačka misli preinačiti svoju zakonodaju u ovom smislu, i želi da Belgija i druge Dèržave učine tako, i da se takovo pitanje raspravi na jednom sastanku.

Mistni i pokrajinski glasovi.

U četvèrtak u jutru ode odavle u Gruž brodovlje, koje prati N. V. pri Njegovom putovanju po Dalmaciji.

Prid taj dan u veče ovomistna društva Kažina i Čitaonice uzajedno dadoše jednu zabavu s' plesom c. k. častnicima, izverstnu uljudnost kojih grad će rado pamtiti.

Pišu nam iz Benkovca:

Njegovo Veličanstvo Cesar, udostojio se je pri kratkom svome boravljenju u ovoj varoši pohoditi ovi c. k. porezni ured, propitajuć za posle i za pobiranje poreza, i očitovati previšnje Svoje zadovoljstvo, pohvali čistoću i urednost porezarnice.

Poznato nam je nadalje, da je Nj. Vel. saznav od dotičnih upraviteljah za dobar uspih pobiranja poreza u kotarima Obrovačkome i Kistanjskome, i tu se udostojaše, izreći Svoje previšnje zadovoljstvo.

U positu, kojim se Njegovo Veličanstvo udostojilo počastiti grad Split, onomistna zadruga blažene gospe od zvonika odlučila je, jednoglasno, posvetiti srećnom sačuvanju i sve to većom blagostanju Nj. Vel. jednu svetu žertvu koja bì svetčano slavljena u njezinoj cèrkvi na 21 t. m. na 8 ur. u prisustvu članovah i prečastnoga crkovnog ravnatelja, kanonika D.r Andrije Matešana.

Sami ravnatelj pak, za pomoći sa strane svoje to većma slaviti carski pohod, predao je kotarskome poglavaru 50 for. da se kao dar podile jednako izmedju onoga c. k. višjeg gimnazija i one c. k. višjo realke, na sverhu nabave učilištnih sredstvah za siromašne učenike.

Pišu nam iz Obrovca 16 travnja:

Dan posli Carskog posita gradjani ove varoši namirom da sa kakvim zavodom ovikoviče uspomenu srećnog dogodjaja, skupiše se u občinskome uredu, gdi pod predsidništvom načelnika, iza zrela promišljanja, odlučiše, uvesti jednu učionu glasbenu u varoši sa imenom *Frane Josipa občinska glasba.* Budući je takvi zavod skopčan sa ne malim troškovima tako mišljaše odmah na prikupljenje dotične zaklade, a berže, no što bi rekao, bì sastavljen sa prisutnimi zapisnik, u kojem se obvezaše za više od 500 for. godišnjih; osim toga neki velikodušni predaše načelniku svotu od 200 for. kao dar za prve ustanovne troškove. Zatim se odabere odbor s' nalogom, da nacèrt društvenih ustanovah izradi, i da od Nj. Vel. zapita dopust, smiti njegovim slavnim imenom nakititi novi zavod. Čim se to postigne, namah će se započeti radnje radi ustanovljenja glasbene učione, za koju se već sada prijaviše do trideset pohadjaocah.

Digitized by Google

Dal comitato centrale per l' esposizione di prodotti agricoli di Scardona riceviamo il seguente scritto:

Lo spettabile consiglio comunale di Scardona ad unanimità ebbe a votare a titolo di sussidio per l' esposizione f. 200, e l' onorevole amministrazione comunale di Ragusa ha diggià spedito f. 30 per lo scopo anzidetto. I più vivi ringraziamenti ad entrambe.

Il comitato centrale si fa un dovere di prevenire tanto quelli che sino ad ora ebbero ad insinuarsi per concorrere alla pubblica mostra, quanto quelli che in appresso lo faranno, di voler indicare il numero degli espositori, onde il comitato centrale possa in tempo utile interessarsi a provvedere i necessari alloggi, ed evitare per tal modo dei possibili imbarazzi stante lo straordinario numero di forestieri che in quei giorni affluiranno a Scardona.

Il comitato centrale poi non assume alcuna responsabilità per quelli che senza preavviso si presentassero o che non fossero invitati dal comitato stesso.

L' i. r. commissione centrale per la conservazione dei monumenti artistici ed istorici ha nominato a suoi corrispondenti l' i. r. capitano distrettuale di Benkovac *Stefano B[illegible]* ed il segretario comunale di K[illegible] *Giorgio Sundečić*

Il nuovo fanale a luce verde attivato a Megline è situato in quel lazzaretto sul muro di separazione fra il recinto contumaciale e quello della pratica, e trovasi elevato metri 6.3 sopra il livello del mare. La luce è visibile tosto che si entra a Punta d' Ostro ed illumina un arco di 9 rombi da Lib. a Scir 1 0.

Od sridišnjeg Odbora za izložbu težačkih proizvodah Skradinskih proimam pismo slideće:

Časno občinsko Viće Skradinsko jednoglasno glasova kao podporu za Izložbu fi. 200, a časno občinsko Upravništvo Dubrovačko već posla fi. 30 na *tu istu* svèrhu. Najživlje zahvale obojim.

Sridišnji Odbor uzima na se dužnost javiti toliko onima, koji se dosad prijaviše da sudiluju za javnu izložbu, koliko onima koji u naprid uzčine to, nek izvole naznačiti broj izložiteljah, te da sridišnji Odbor može na vrime nastojati da nadje potribite stanove, te da tim ukloni mogućne smetnje zbog izvanrednog broja tudjinacah, koji će ono danah dolaziti u ovi grad.

Sridišnji Odbor pak, neuzima na sebe nijednu odgovornost za one, koji bez pridjave došli bi, ili od Odbora nebi pozvani bili.

C. K. sridišnje Poverenstvo za udèržanje spomenikah umitničkih, i povistničkih, naimenovalo je svojim dopisnicima, c. k. kotarskog Poglavara Benkovačkog, *Stipana Barbieri-a* i občinskog tajn. Kistanjskog, *Jurja Sundečića*.

Novi svitnjak sa zelenom, svitlošću postavljen na Meljini, nahodi se u lazaretu na razstavnome zidu izmedju ograde kontumacialne i one za pristup, i visok je priko raza morskog 6.3 meterah. Svitlost se vidi, čim se udje priko èrta Oštre, a razsvitljuje okrug od 9 kosa četvorinah od jugozapadnjaka prema jugoiztočnjaku 1.0.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v. 23 aprile	24 aprile
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 75	70 60
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 80	74 75
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	112 —	111 75
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	964 —	962 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	236 —	237 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tećaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	111 20	111 20
Argento per 100 florini	Srebro za 100 florinah	103 40	103 35
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 87½	8 88
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 25	5 24½
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	54 35	54 35

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 601-p. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

È da conferirsi un posto di Commissario distrettuale, cui vanno annessi giusta, la legge 15 aprile 1873 (B. L. I. N. 47), gli emolumenti della IX classe dei ranghi.

I concorrenti per questo posto presenteranno le loro documentate insinuazioni, nella via prescritta, a questa Presidenza luogotenenziale al più tardi sino ai 10 maggio a. c., comprovando oltre alle qualifiche generali la conoscenza delle lingue del paese.

Zara 19 aprile 1875

Dall' i. r. Presidenza luogotenenziale.

N. 389-pr. 3—3

AVVISO

di concorso ad un posto di Cancellista distrettuale col termine di quattro settimane dal giorno 20 aprile.

(Vedi 1.a pub. al n. 31).

Spalato 6 aprile 1875.

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. di Circolo.

N. 989 3—3

AVVISO DI CONCOSO

per tre posti di ufficiale telegrafico nel distretto dell' i. r. Direzione telegrafica di Graz.

(Vedi 1.a pub. al N. 31).

Zara 9 aprile 1875

Dall' i. r. Direzione telegrafica.

Natićaji.

Br. 601-p. 2 3

OBJAVA NATIĆAJA.

Ima se udiliti jedno misto kotarskog Poverenika, s' kojom spojena je, po zakonu 15 travnja 1873 (L. zak. za Cesar. Br. 47), plaća spadajuća na IX razred čina.

Naticatelji za ovo misto, triba da najdulje do dana 10 svibnja o. g., prošnje svoje ispravama podkripljene podnesu ovom Pridsidništvu namistničkom, dokazujuć, osim svojstvah občenih, da poznaju jezike zemaljske.

U Zadru 19 travnja 1875

Od c. k. namistničkoga Prid.idništva.

Br. 389-pr. 3—3

OBJAVA

natićaja za jedno misto pisara kotarskog; rok četiri nedilje danah, od dana 20 travnja.

(Vidi 1. progl. pod Br. 31).

U Splitu 6 travnja 1875

Od Pridsidništva c. k. okružnoga Suda.

Br. 989 3—3

OBJAVA NATIĆAJA

za tri častnička mista bèrzojavna u kotaru c. k. bèrzojavnog Upraviteljstva u Gradcu.

(Vidi 1. progl. pod Br. 31).

U Zadru 9 travnja 1875

Od c. k. bèrzojavnog Upravitelstva.

N. 415 3—3

AVVISO

di concorso ad un posto di secondino carcerario presso il Tribunale di Spalato.

(Vedi 1.a pub. al N. 31).

Spalato 12 aprile 1875

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. di Circolo.

2—3

AVVISO DI CONCORSO.

L' eccelso i. r. ministero d' agricoltura con riverito dispaccio 17 marzo a. c. N. 2822 ebbe ad accordare a favore di giovani dalmati due stipendi ciascuno di annui fiorini 450 per la durata del corso triennale presso l' i. r. Istituto eno-pomologico in Klosterneuburg che va incominciare col 1. di ottobre a. c.

Per l' ammissione in questo istituto si richiedono i seguenti reguisiti:

1. L' assenso dei genitori o tutori.
2. I certificati scolastici che comprovino aver l' aspirante assolto con buon successo almeno una scuola reale ovvero un ginnasio inferiore.
3. La conoscenza della lingua tedesca.
4. Un attestato comprovante che l' aspirante siasi dedicato pel il corso di sei mesi almeno alla Vini e Frutticoltura, ed abbia acquistato un sufficiente grado di cognizioni pratiche ed instruttive sulle relative colture.

Allievi di scuole agrarie medie che avessero assolto presso una tale almeno il 1° anno con soddisfacente risultato, e che potessero comprovare la pratica prescritta sotto 4, potranno essere accettate come allievi nel II anno dell' istituto, semprechè questo passaggio abbia luogo senza una maggiore interruzione degli studj che quella delle ordinarie vacanze.

Gli stipendi non sono come tali esenti dal pagamento delle tasse scolastiche, la quale esenzione non potrà essere accordata che in casi meritevoli di un speciale riguardo.

Gli aspiranti a questi stipendi avranno da produrre le loro istanze debitamente corredate giusta le disposizioni contenute nel presente avviso direttamente alla scrivente al più tardi sino alla fine del mese di luglio a. c.

Zara, 8 aprile 1875.

Dall' I. R. Luogotenenza Dalmata.

Br. 415 3—3

OBJAVA

natičaja za jedno misto podtamničara kod Suda u Splitu.

(Vidi 1. progl. pod Br. 31).

U Splitu 12 travnja 1875

Od Pridsidništva c. k. okružnoga Suda.

2—3

OBJAVA NATIČAJA.

C, K. Ministarstvo, ratarstva poštovanom izvišću 17 ožujka o. g. Br. 2822, dozvolilo je na korist mladićah dalmatinskih dvi zakladnine svaku od fiorinah 450 na godinu za trajanja trogodišnjega tečaja kod c. k. Nastave vino-voćarstvene u Klosterneuburgu, će tečaj započeti s' danom 1 koji listopada o. g.

Za pripust u ovu nastavu iziskuju se potribita svojstva slideća:

1. Privola roditeljah ili štitnikah.
2. Svidočnice skulske, dokazujuće da je prosilac s' dobrim uspihom izučio barem jednu realku, ili jedan niži gjinazij.
3. Poznanje jezika nimačkog.
4. Jedna svidočba dokazujuća da se prosilac barem za šest misecih odao vino-voćarstvu, i da je dovoljno uvižbao dotično obradjivanje i na nj pomnjio.

Pitomci učionah ratarskih sridnjih, koji su kod koje takove s' dovoljnim uspihom barem 1.u godinu dovèršili, i mogli bi dokazati vižbu naredjenu pod 4, moći će se primiti kao pitomci u II godinu Nastave, ako ovi prelaz biti može bez prekida naukah većeg od onoga zbog običnih praznikah.

Zakladnjaci nisu kao takovi prosti od izplate odredbinah skulskih, koji oprost dozvoliće se samo u slučajima osobitog obzira vridnim.

Prosioci za ove zakladnine imadu po odredbama u ovoj objavi sadèržećim so molbenice svoje, kao što triba ispravama podkripljene, najdulje do svèršetka dojd. miseca sèrpnja uprav podniti ovom Namistništvu.

U Zadru, 8 Travnja 1875.

Od c. k. dalmatinskoga Namistništva.

Kundmachung.

An der k. k. Universitätsbibliothek in Wien kommen zwei provisorischen Amanuensisstellen zu besetzen, mit welchen ein Jahresgehalt von je 600 fl. nebst Activitätszulage jährlicher je 400 fl. ö. W. verbunden ist.

Bewerber zu dieser Stelle wollen ihre mit dem Nationale, ferner mit dem Nachweise über ihre zurückgelegten Studien und Sprachkenntnissen, dann über ihre bisherige Verwendung belegten Gesuche, und zwar, wenn sie in einer Staatsanstellung stehen im dienstlichen Wege, bis 18 April 1875 bei der k. k. n. ö. Statthalterei in Wien einzubringen.

Wien, den 29. März 1875.

Von der k. k. Statthalterei.

Digitized by Google

N. 644 Pr. 2

Concurs-Ausschreibung.

Für den Staatsbaudienst im Herzogthume Krain ist eine sistemisirte Ingenieurstelle mit den der IX. Rangsklasse zukommenden Bezügen zu besetzen.

Bewerber um diese Dienstesstelle wollen ihre gehörig dokumentirten Gesuche bis zum 28. April 1875 bei dem gefertigten k. k. Landes-Präsidium einreichen.

Laibach am 29. März 1875.

K. k. Landes-Präsidium.

Editti.

N. 2752-civ. a. 1874 2—2

EDITTO.

Avviso a Cristoforo Petcovich perchè dimetta la dichiarazione d' erede sull' asse paterno.

Cattaro 27 febbraio 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 899-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura urb. di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della medesima, dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 19 maggio e 19 giugno p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita degli stabili sotto descritti oppignorati da Francesco Bollani contro Antonio Cindro e stimati fior 1321:87 $^{1}/_{2}$, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1321:87 $^{1}/_{2}$.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed, aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni oblatore sarà tenuto di depositare il 10 per cento del valore estimativo a titolo di vadio, dispensato da questo obbligo l'esecutante per $^{7}/_{8}$ come pure dall' obbligo di depositare $^{7}/_{8}$ del prezzo di delibera qualora si rendesse deliberatario sempre però che non venisse insinuato qualche credito dell' ufficio Imposte locale per imposta regia.

Descrizione degli stabili.

1. Corpo di terreno vignato e boschivo posto a Solta vocato Dogna Grabova o Kaval coloneggiato da vari coloni colla condizione del 5.to, censito alla particella 3287 confina a levante, ponente, mezzodì e tramontana fondi dello stesso esecutato Antonio Cindro valutato. Esteso klafter 15870 f. 1181:74—

2. Corpo di terreno incolto, pascolivo, con un piccolo tratto di vignato vocato Dogna Grabova o Kaval in Solta particella 3282-a lavorato da più coloni alle condizione del 5.to confina a ponente, mezzodì lo stesso esecutato Cindro, a tramontana fondi della comune di Spalato, dell' estesa di klaf. 3349 valutato . . . . „ 140:13 $^{1}/_{2}$

Totale valore f. 1321:87 $^{1}/_{2}$

Spalato 25 febbraio 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1365-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di C Nuovo si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale del suo ufficio dalle ore 9 antim. in poi del giorno 24 aprile 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita di due terreni vignati ed olivati con frutetti vocati Podov e Punta siti a Baošić, oppignorati da Giovanni Millin da Perzaguo agli eredi del fu Krsto Lazzarević e stimati fior 4262:56 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La delibera seguirà a lotti.

2. La prima voce d' asta sarà quella di stima.

3. Verrà deliberato al maggior offerente il terreno Podov per fior. 1597:20 v. a. e l' altro terreno vocato Punta per fiorini 2665, soldi 36, prezzo di loro estimo, e non a prezzo inferiore.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

Castelnuovo 14 gennaio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 206-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Giorgio Marchičević a Stiepo Stankov Balić assente rapp. dal Curatore Tomo Nicov Balić vengono fissati i giorni 21 maggio 25 giugno e 30 luglio 1875.

(Vedi 1.a pub. al N. 31).

Budua 31 marzo 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1366-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di C. Nuovo si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 8 maggio 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita

1. d' una casa di abitazione coll'adjacente giardino, orto e magazzino, siti nella località Vodizze di Baošić,

2. d' una casa e fondo attiguo, vocato Ostrikan siti a Ginović, e fondi descritti al N. progres. 2 del protocollo d' estimo, oppignorati da Giovanni Millin da Perzagno agli eredi del fu Krsto Lazzarević e stimati a fiorini 10638:91 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La deliberà seguirà a lotti.

2. La prima voce d' asta sarà quella di stima.

3. Verranno deliberati al miglior offerente gli stabili siti a Vodici di Baošić per fiorini 3040:34 $^{1}/_{2}$, e gli altri stabili siti ad Ostrikan di Ginović, per fiorini 2279:8 v. a. descritti al N. 2 del protocollo di stima, e non a prezzo inferiore.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Castelnuovo 14 gennaio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2664-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi delli giorni 30 aprile, 31 maggio e 1. luglio si terranno li triplici incanti per la vendita delle realità in calce descritte, oppignorati da Antonio Stipetz a Jure Matas di Rupe e stimate fior. 383.88 restaundo ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 383.88.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore dell' estimo ed al terzo incanto a prezzo qualunque.

3. Ogni concorrente all' asta dovrà depositare il 10% a titolo di vadio.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dal quale obbligo resta escluso l' esecutante per riguardo al proprio credito ed accessori.

Descrizione degli enti.

1. Metà di una casa rustica a pianterra coperta con simbla, confina da silocco attinenze del dobitore ed orti, da Maestro Paolo Mandusić, da Bora Cucina, da Mezzodì Marco Crnjak, Jure Zocira e Paval Mandusic.

2. Metà di altra casa detta Vatrena Kuća attigua alla precedente con porta interna che comunica colla prima al N. 1, con muri a calce coperta di placche, confina da bora aja e pojata Matas, da mezzodì casa descritta al N. 1, a silocco passaggio, da maestro Paolo Mandusić.

3. Metà della Pojata a bora della casa N. 2 coperta di placche a due pendenze.

4. Metà dell' aja sopra la pojata descritta al N. 3.

5. Metà di casa coperta con placche, fra confini a silocco pojata descritta al N. 3 a mezzodì due orti dei fratelli Matas.

6. Metà dell' orto sito a mezzogiorno della Casa descritta al N. 5 circondato da muro a secco d' una zappa con entro piante di pomi, mandorli e ficaji.

7. Metà dell' orto presso la casa descritta al N. 1 di una zappa circondato di muro con entro 5 olivari, 2 mandorli e 4 ficaj.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Scardona 31 Dicembre 1874.

N. 723-civ. 3—3

EDITTO.

Avviso a Jovo Bubagna perchè dimetta la dichiarazione d' erede sull' asse paterno.

Cattaro 27 febbraio 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 126-civ 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale d' Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. alle 1 p. m. dei giorni 24 maggio, e 24 giugno a. c. si terranno i duplici incanti per la vendita dei fondi sottodescritti oppignorati dall' i. r. procura di finanza Stefano Katanušić e stimati fior. 264:50 a restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 264:50.

2. Verrà deliberato al miglior offerente al primo incanto a prezzo non inferiore all' estimo ed al 2. a qualunque prezzo.

3. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il decimo del prezzo d' estimo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei fondi

1. Casa d' abitazione al topografico N. 460 edif. dell' area di Klafter quadrati 5 fra confini da ponente Cattanussich eredi q.m Giovanni, da levante Giuka Michele ed Ivanović Gregorio, da mezzodì corte promiscua, la tramontana vigna di Pietro Soić ora convento francescani.

2. Orto al topografico N. 3455 terreno di klafter quadrati 23, fra confini da ponente eredi Katanušić q.m Giovanni, da mezzodì strada, da levante Cattanussich eredi q.m Giuseppe Stefano, da tramontana corte promiscua.

Imoschi, 12 gennaro 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

AVVISO D' ASTA.

Per deliberare l' impresa di costruzione di una casetta presso il fanale di Punta Jadria e di un segnalamento in muratura sulla sulla šecca Rocni (Kobila), verrà tenuta nel giorno 15 maggio p. v. presso l' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Zara una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fiorini 3485:41 v. a. per la casetta e fiorini 327:31 $^{1}/_{2}$ pel segnalamento della becca.

Sino alle ore 12 meridiane del giorno che precederà quello dell' asta verranno accettate offerte in iscritto, che dovranno essere suggellate, munite del vadio del 5% sui suddetti importi e di una marca da bollo di soldi 50, estese a norma di quanto è prescritto nei capitoli speciali e generali di appalto e presentate al protocollo degli esibiti dell' i. r. Capitanato di porto in Zara.

Alle ore 10 antimeridiane del suddetto giorno, e dopo che dai comparsi sarà stato versato il vadio si comincierà la gara a voce, che durerà fino alle 12 meridiane del giorno stesso.

Indi a tenore del § 3.° dei capitolati generali seguirà l' apertura delle offerte scritte e non verrà preso riflesso ad altre presentate più tardi delle ore suindicate.

Ogni offerente non conosciuto dalla stazione appaltante per anteriori sue prestazioni dovrà far constatare mediante attestati legali aver egli già eseguiti con buon successo in via d' impresa lavori per lo Stato.

La stazione appaltante si riserva oltrecciò il diritto di aggiudicare l' impresa a quell' offerente, il quale, per le opere già da esso eseguite e per l' innappuntabilità in tali lavori dimostrata venisse trovato il più meritevole di fiducia, ancorchè la sua offerta risultasse meno vantaggiosa delle altre.

L' approvazione del protocollo d' asta resta riservata all' i. r. Governo marittimo in Trieste.

I piani, calcoli, capitoli d' appalto, come la descrizione dei lavori da farsi, sono fino da questo momento ispezionabili nelle solite ore d' ufficio presso l' i. r. Capitanato di porto in Zara ed al momento dell' asta s' intenderà che ogni offerente ne abbia già presa la debita conoscenza.

Trieste 16 aprile 1875

Dall' i. r. Governo marittimo.

N. 9732-civ. 3—3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico notifica col presente Editto all' assente d'ignota dimora Ante q.m Mate Jadresin che Filippo q.m Matteo Jadrusin presentò contro di esso et ll. cc. fratelli Jadresin la petizione 2 decembre 1874 N. 9732 in punto di divisione dell' eredità di Matteo Jadresin, rilascio di quota e rifusione di frutti e che per non essere noto il luogo di sua dimora gli venne destinato in curatore il di lui fratello Joso. Viene quindi invitato esso Jadresin a comparire in tempo personalmente ovvero a far avere al de-

Digitized by Google

putatogli curatore i necessari documenti di difesa, od istituire esso stesso altro procuratore, o prendere quelle determinazioni che troverà conformi ai suoi interessi, mentre altrimenti dovrà attribuire a se le conseguenze dell' inazione.

Sebenico 24 dicembre 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 99-civ. 3-3

EDITTO.

Con riferimento all' Editto 24 luglio 1874 N. 6852 inserito nel suplemento N. 98 dell' Avvisatore Dalmato pella vendita di una casa, di un orto e di un terreno posti a Solta, esecutati da Filomena ved. Mladinov ad Antonio Cindro, stimati fior. 4582:21, si terrà il terzo incanto pel dì 28 maggio p. v. dalle ore 9 alle 12 mer. anco a qualunque prezzo, nell' atrio di questa Pretura.

Spalato 15 febbraio 1875
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 436-civ. 3—3

EDITTO.

Con riferimento all' Editto 11 agosto 1871 N.ro 7001 già inserito nel supplemento dell' Avvisatore Dalmato N. 80 ed a quello 18 aprile 1872 N. 3151 nel supplemento N. 37, anche a quello 21 giugno 1872 N. 59 della Pretura Urbana di Spalato, pella vendita di due stabili posti a Solta, Nečujem e Sridnji Rataz, esecutati da Maria ved. Jelcich nata Dabovich ad Antonio Cindro, si previene che l' asta per la vendita da verificarsi a prezzo qualunque dei beni stimati fior. 7115:77 sarà tenuta nel giorno 18 maggio a. c. dalle ore 9 alle 12 merid. all' atrio di questa Pretura stessa.

Spalato 15 febbraio 1875
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 717-civ. 3-3

EDITTO.

Per la vendita dello stabile stato oppignorato da Melchiore Gliubich a Nicolò Zaninovich.

(Vedi 1.a pub. al N. 31).

Sebenico 26 gennaio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1071-civ. 3—3

EDITTO.

Triplici incanti per la vendita del fondo e miglioramenti denominato Kupica, oppignorati da Paolo fu Paolo Baule a Giorgio detto Giurica Bakić.

Ragusavecchia 24 marzo 1875.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 472-civ. 3 3

EDITTO

per la vendita dei beni esecutati da Carlo Bay a Giacomo detto Tobia Fradellich e Luiga Baldassare di Spalato alle condizioni portate per esteso nel N. 31.

Spalato 20 febbrajo 1875.
Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 299-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita a duplice incanto delle realità esecutate da Pietro Stolić all' assente d' ignota dimora Vincenzo Miloš jun.

(Vedi 1.a pub. al N. 31).

Ragusa 13 marzo 1875.
Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 1435-civ. 3—3

EDITTO.

Si rende noto che nel giorno 22 maggio p. v. si terrà il terzo incanto dei beni colpiti da Jokov Sego q.m Blaž a Mate Udavich e Sime Kursar.

(Vedi 1.a pub. al N. 31).

Sebenico 20 febbraio 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 11486-civ. 3 3

EDITTO.

Per la vendita al terzo incanto dei beni esecutati da D.n Antonio Pollanaz agli eredi di Natale Jeličić resta fissato il giorno 15 maggio 1875.

(Vedi 1.a pub. al N. 31).

Spalato 29 dicembre 1874
Dall' I. R. Pretura Urbana.

Nr. 439-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 24 maggio, 21 giugno, e 21 luglio 1875, dalle ore 9 a. m. in poi si terranno i triplici incanti dei beni oppignorati da Antonio Petković Kovač fu Giovanni alli Giacomo e Girolamo Salocić giusta relativo editto inserito per esteso nel N.ro 31.

Curzola 6 febbraio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 710-civ. 3—3

EDITTO.

Si previene che nel giorno 14 maggio 1875 si terrà il terzo incanto dei beni esecutati da Giorgio Rendić fu Bortolo a Lorenzo Chirighin e consorti da Mirze, e descritti nell' Editto 18 febbraio 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.
St. Pietro 18 Febbraio 1875.

N. 4414

AVVISO.

Per mancata gara, non essendo state approvate le risultanze dell' esperimento d'asta tenutasi nel giorno 16 aprile corrente, giusta l' avviso luogotenenziale 23 marzo p. d. N. 2939, per allogare il lavoro di un tombone in muratura presso Porta terraferma in Zara, verrà nuovamente esperita l' asta nel giorno 3 maggio p. v., ed occorrendo ne successivi 5 e 7, sul dato fiscale del ribassato prezzo di fior. 1245.

Deposito cauzionale f. 125.

Spese d' asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara 20 aprile 1875
Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 737-civ. 1—3

EDITTO.

Viene redestinato il giorno 5 maggio p. v. pel terzo incanto dei miglioramenti colonici esecutati dagli eredi di Damiano Mladinov a Simeone Merduljas detto Babo, ferme le condizioni portate dall' anteriore Editto 3 ottobre 1874 N. 2984 pubblicato per esteso nel N.ro

Spalato 11 marzo 1875.
Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 112-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita degli stabili oppignorati dalla c. r. Procura di finanza dalmata ad Antonio Tomich.

(Vedi 1.a pub. al N. 32).

Spalato 16 gennaio 1875
Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 623-civ. 2—3

EDITTO

Pella vendita dei beni esecutati dall' i. r. Procura di finanza dalmata all' eredità giacente di Tommaso Jerić.

(Vedi 1.a pub. al N. 32).

Sabioncello 24 marzo 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 368-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta dei triplici incanti alle condizioni contemplate dall' anteriore editto pari data e N.ro vengono fissati i giorni 24 maggio, 24 giugno e 26 luglio 1875 dalle ore 9 ant. alle 1 pom.

Imoschi 22 gennajo 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 406-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Pretura Urbana di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' officio della Pretura medesima, dalle ore 9 antimeridiane in poi dei giorni 29 maggio e 3 luglio 1875 si terrà il duplice incanto per la vendita degli stabili sotto descritti oppignorati dall' avvocato D.r Bulat amministratore della facoltà del fu Martino Perissich ad Antonio e Giovanni Parach erede di Francesco Parach e stimati fiorini 5349:85 1/2, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sara di fiorini 5349:85 1/2.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i paesi, ed aggravi inerenti agli Stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale. altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno pericolo del deliberatario.

5. Ciascun degli enti sarà venduto separatamente.

6. Ogni obblatore sara tenuto di depositare il 10 per cento del valore estimativo a titolo di vadio.

Descrizione degli stabili.

1. Casa nuova in Salona a due piani con bottega posta fra confini da levante strada, ponente altra casa Parać, mezzodì strada, borra strada e Parach, valutata f. 1700:—

2. Casa vecchia ad un piano con cantina e forno congiunto con altre due, confina da levante case degli eredi Parach sopra accennata, ponente eredi Parach e Marco Gherghich, mezzodì e borra strada, valutata „ 1220:—

3. Terreno vignato ed olivato in Salona località Citanich lavorato dagli eredi di Pietro Parach alla metà, confina levante eredi di Giovanni Zuruz, mezzodì strada e pascolo, ponente eredi Cerina q.m Bartolo, borra Giovanni Gherghich, di klaf. 1322, valutato . . . „ 476:22

4 Terreno vignato Dazi tenuto a colonia da Giacomo Mornar alla metà, confina da levante, ponente e borra Mato Benzon, da mezzodì Giovanni Sleticussich, valut. „ 424:95

5. Terreno pure in Salona arativo Dolaz Pod Paranom kuciom, confina da levante eredi Bullich, da borra Matteo Grubich, ponente eredi di Andrea Parach, da mezzodì strada, di klaf. 400, valutato . . „ 220:—

6. Miglioramenti colonici sul terreno vignato ed olivato in Salona vocato Milovaz di proprietà di Luigi Britvich, alla condizione del terzo, confina da levante Giuseppe Vuzich, ponente Ante Daulik, mezzodì eredi di Giovanni Parach, borra strada, valutato . . . „ 163:16

7. Miglioramenti sul terreno Stricevaz in Salona di proprietà degli eredi Britvich alla condizione del 3.zo delle viti ed ulivi, confina da levante Lovre Milissich, da borra strada, da mezzodì eredi Gospich, da ponente eredi Parach, valut. „ 48:43 1/2

8. Miglioramenti colonici sul terreno in Salona, vignato ed olivato vocato Baticussa degli eredi Britvich Battina q.m Matteo alla condizione del terzo, confina da levante torrente, da mezzodì Lorenzo Milissich, da ponente Luca Gospich e Marco Gherghich, da borra strada, diviso in due pezzi, valutato . . . . . . „ 353:78

9. Miglioramenti radicati sul terreno vignato in Salona denominato Jerapovaz coloneggiato dagli eredi Crufunich alla condizione del terzo, confina da levante Marco Gherghich, da mezzodì strada, da ponente fiume e strada, e da borra strada, valutato . . . „ 488:31

10. Orto kod Mostan in in Salona, confina a levante Stefano Speraz, da ponente eredi Parach q.m Andrea, da mezzodì Stipan Vuzich e da borra Lorenzo Milissich, valutato . . . „ 155:—

Totale f. 5349:85 1/2

Spalato 24 febbraio 1875
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 657-civ. 2—3

EDITTO.

con cui si proviene l' assente d' ignota dimora Luca Aghić q.m Giovanni che sulla petizione prodotta in suo confronto et L. C. da Paola Aghić venne per l' ascolto delle parti fissato il dì 26 maggio alle ore 9 a. m. e deputatogli in curatore l' avvocato D.r Serragli per gli effetti di legge.

(Vedi 1.a pub. al N. 32).

Ragusa 5 marzo 1875
Dall' i. r. Pretura Urbana.

ANNUNZI.

3—3

Società Carbonifera Austro-Italiana di Monte Promina.

Gli Azionisti di questa Società sono convocati pel giorno 15 maggio p. v. alle ore 2 nel locale della sua sede a Torino, Via Lagrange N. 5, in Assemblea ordinaria pel rendiconto dell' esercizio 1874 e nomina di Amministratori e Revisori dei conti; ed in Assemblea straordinaria per riconoscere ed approvare il rapporto sociale.

Torino li 9 aprile 1875

Il Presidente
B. Borelli.

U Tiskarnici Vitaliani i Janković

nalazi se na prodaju

Rječnik talijansko-hrvatski i hrvatsko-talijanski

O. Dragutina A. Parčića

U istoj tiskarnici izvršuje se kojamudrago radnja tiskarska.

Takodjer nalaze se na prodaju zapisnici, sa posljednjom propravkom, tiskani sa sèrbski pismeni za župničke registre rodjenih umèrlih i vjenčanih.

Tipografia Governiale.

Dr. NICCOLO' KATNIĆ Redattore responsabile.

Digitized by Google

N. 34 - Zara, Mercoledì 28 Aprile 1875.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 34 - U Zadru, u Sridu 28 Travnja 1875

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE NON UFFICIALE.

Viaggio di S. M. l'Imperatore in Dalmazia.

Il programma di viaggio di S. M. l'Imperatore venne mutato come segue:

9 maggio, domenica: alle 5 a. m. cavalcata da Castelnuovo per *l'enclave* di Sutorina, a Ragusavecchia. Da Ragusavecchia S. M. prosegue soltanto sino a Porto Palazzo, ove pernotta.

10 maggio, lunedì: alle 9 ant. da Porto Palazzo ad Orebić, donde verso mezzogiorno a Curzola, ove si pernotta all' ancora.

11 maggio, martedì: alle 4 ant. da Curzola, per mare, a Trappano, donde alle 7 ant. a Gelsa e quindi a Cittavecchia; arrivo a Cittavecchia verso mezzodì; quindi per mare a Milnà sull'isola Brazza; arrivo a Milnà alle 3 pom., poi da Milnà a Lesina; arrivo a Lesina alle 5 pom. Si pernotta all'ancora.

12 maggio, mercoledì: alle 8 ant. per mare a Comisa e da Comisa a Porto Manego. A Porto Manego visita della grotta. Alle 2 pom. arrivo a Lissa, donde alle 7 ore pom. partenza per Lussinpiccolo.

S. M. l'Imperatore durante il Suo Sovrano soggiorno in questa provincia si è graziosissimamente degnata di elargire ulteriormente f. 500 nel distretto politico di Sebenico, fra i quali f. 100 al parroco di Konjevrate per compire la costruzione della casa parrochiale, fior. 80 per la riparazione della chiesa di Kremčina, f. 100 al convento del P.P. Francescani di S. Lorenzo in Sebenico e f. 100 alla fabbriceria della chiesa di Zlarin.

S. M. I. e R. Ap. si è graziosissimamente degnata di aggradire un componimento poetico da Mons Antonio Fosco, parroco-decano urbano di Sebenico, composto in occasione della venuta della M. S. a Sebenico, nonchè la di lui opera su quella cattedrale, ordinando che gli venga espresso in iscritto il Suo Sovrano aggradimento.

S. M. si è pure degnata di aggradire le poesie dei sigg. Don Giovanni Matiazza, parroco di Castel Vitturi, e Luca Svilović, i. r. direttore ginnasiale in pensione a Spalato, composte nell' occasione della Sovrana dimora a Spalato, nonchè l' illustrazione del Palazzo di Diocleziano dal prof. d.r Francesco Lanza di Casalanza umiliata a S. M., ordinando che loro sia espresso il Suo Sovrano ringraziamento.

Spalato, 22 aprile. Stamane S. M. accompagnata da entusiastiche ovazioni di numerosa folla visitò la stazione della ferrovia, la diga, il ginnasio e la scuola reale; quindi S. M. si è recata col suo seguito allo stabilimento della Società enologica (*Prima Società enologica Dalmata in Spalato*) S. M. fu ricevuta all' ingresso dal presidente della Società sig. Antonio Slodre e dagli altri direttori D.r Ilić, A. Catalinić, Dr. Bulat, e prof. Gelić, tra le più entusiastiche acclamazioni, ripetute dagli operai dello Stabilimento e da un' immensa folla di popolo e di signore, che si era raccolta nelle vicinanze, e gettava fiori sul suo cammino. S. M. fermavasi qualche istante nell' atrio, che era con molto buon gusto adobbato a festa con verdure, fiori, iscrizioni, bandiere ed aveva nel mezzo una piramide di bottiglie, dalla sommità della quale si alzava un getto di vino. Quindi S. M. visitò la cantina, la quale non ricevendo luce dell' esterno, fu appositamente illuminata dalla direzione con molto sfarzo e buon gusto, ed aveva nel fondo, disegnato con lumini, l' iscrizioni *Živio F. J. I.* — S. M. manifestò molto interesse in questa visita, e fece il giro completo della cantina (nella quale erano in bellissimo ordine disposti, come al solito, i recipienti di vino), chiedendo informazioni minute di ogni cosa, le quali gli venivano date dal presidente della Società e dall' enologo.

NESLUŽBENI DIO.

Putovanje Nj. Vel. Cesara po Dalmaciji.

Putevni program N. V. Cesara bi prominjen kako slidi:

9 svibnja, nedilja: na 5 u. j. jašeći iz Ercegnovoga priko uvale Sutorinske u Cavtat. Iz Cavtata N. V. nastavlja putovanje samo do luke Polača, gdi će noćiti.

10 svibnja, ponediljak: Na 9 u. pr. p. iz luke Polača u Orebić, odatlen na podne u Korčulu, gdi će noćiti usidren.

11 svibnja, utorak: na 4 u. j. iz Korčule po moru, u Trpanj, odanlen na 7 u. u Jelšu pa posli u Starigrad; dolazak u Starigrad oko pol dneva; onda po moru u Milnu na otoku Braču; dolaz u Milnu na 3 u. po p.; pa iz Milne u Hvar; prispitak u Hvar na 5 u po p. Noćiva se usidreno.

12 svibnja, srida: na 8 u. j. po moru u Komižu, a iz Komiže u luku Manego; tu pohod spile. Na 2 u. po p. dolaz u Vis, odklen na 7 u večer odlazak put maloga Lošinja.

Nj. V. Cesar tekom Svoga boravljenja u ovoj pokrajini najmilostivije se je udostojalo podiliti jošter 500 for. u političkom kotaru Šibenskome, od kojih 100 for. parohu Konjevratah za doveršiti gradnju porohialnoga doma; 80 for. za popravak cerkve Kremčinske, 100 for. samostanu franjevacah sv. Lovre u Šibeniku i 100 for. uprav. cèrkve Zlarinske.

N. C. i K. Ap. V. premilostivo dostojalo se je primiti od Pragosp. Ante Foska gradskog nadžupnika Šibeničkog jedan pisnički sastavak, prigodom dolazka N. V. sastavljen, i njegovo dilo o onoj Stolnoj Cèrkvi, naredjujuć da mu se Njegovo Vladarsko zadovoljstvo pismeno izjavi.

Nj. Vel. se je nadalje udostojilo, uzeti na ugodno znanje pismotvore gosp. popa Ivana Matiazze, paroha Lukšićkoga i Luke Svilovića, c. k. gimnazialnog ravnatelja Splitskoga u miru, sastavljene zgodom previšnjeg boravljenja u Splitu, kano i objašnenje polače Dioklecianove od prof. D.ra Lanze pl. Casalanze, N. Vel. prinešenog, naredivši, da se istima izjavi previšnja Njegova zahvalnost.

Split, 22 travnja. Jutros N. V., svagda praćeno s' uzhićenim klikovanjem množine puka, obadje postajalište gdozdene ceste, nasip, gjinazij i realku. N. V. Cesar zatim dodje sa Svojom pratnjom, koja za njim idjaše, u Nastavu Društva vinoslovnog (*Pervo Društvo vinoslovno Dalmatinsko u Splitu*). — N. V. dočekano bi pri ulazištu, od Pridsidnika Društva gosp. Ante Zlodre, i od drugih Upraviteljah: d.ra Ilića, A. Katalinića, d.ra Bulata, i prof. Gjelića, uz najuzhićenije uzvike *živio*, opetovane od radnikah Nastave i od velike množine puka i gospodjah, tu blizu skupivših se, te i cviće na put Mu sipahu. — N. V. poposta na pridvorju, verlo krasno iskićenu zeleninom, cvićem, nadpisima, barjacima; a na sridi mu stojaše jedan šilj caklenicah, iz verha mu mlaz vina izbijaše. — N. V. pak obadje podrum, koji, neimadući svitlosti od izvanka, naročito razsvićen bijaše nastojanjem Upraviteljstva, i to velelipno i skladno; a na dnu mu nacèrtan bijaše svićama, nadpis *Živio F. J. I.* — N. V. očitova mnogo zanimanje u ovom položaju, te obadje u naokolo vas podrum (u komu verlo lipo priredjene bijahu spreme vinske) ištuć potanke obavisti o svačemu, koje Mu Pridsidnik Društva i vinoslovac davahu.

Digitized by Google

Terminata la visita della cantina, S. M. ritornò nell' atrio, dove fu nuovamente acclamata dagli operai, e montata la scala si fermò alla metà della medesima per esaminare l' adobbo dell'atrio, che trovò molto elegante. — Fu visitato quindi il laboratorio, nel quale erano disposte le macchine della Società, in atto di essere adoperate, ed anche qui S. M. venne accolta dalle operaje della Società, che si trovarono al loro posto, con entusiastiche acclamazioni. Tra le macchine esposte, la direzione, con gentile pensiero, volle dare il primo posto a quelle donate alla società dal governo — Durante la visita del laboratorio S. M. s' informò con grande interesse su tutto ciò che riguarda la confezione del vino, e poi fece sosta nella stanza della direzione elegantemente decorata. — Agli angoli della stanza erano disposte piramidi di bottiglie, e S. M. si degnò di assaggiare quattro diverse qualità di vini, si trattenne per qualche tempo nella stanza, ed ivi conversò colla Sua solita affabilità coi direttori, informandosi con molto interesse sulla provenienza e qualità della uve, e sulle condizioni della società, alla quale presagì un prospero avvenire.

La direzione chiese a S. M. il permesso di inviarLe i campioni dei migliori suoi vini, e S. M. si degnò di accettare. A questo proposito fu notato, che mentre S. M. stava per discendere la scala per dirigersi verso l' uscita, rifece alcuni passi per andare incontro al Dr. Bulat, che gli aveva tenuto parola di questa offerta, e gli disse con benevole parole, che l' accettava ed ordinava che il vino fosse ricevuto a bordo del suo yacht.

Dopo questo episodio, S. M. rimontò in carrozza tra una pioggia di fiori e le più entusiastiche acclamazioni.

Imoschi, 24 aprile. S. M. partì questa mattina alle 4 ore da Spalato, le di cui vie e case erano splendidamente illuminate. Il Consiglio comunale di Spalato accompagnò S. M. fino a Clissa.

A Clissa S. M. visitò la fortezza, e quindi proseguì il viaggio per Imoschi, fermandosi soltanto brevemente per far colazione alla scuola di Ugljane.

Da Ugljane si proseguì il viaggio sotto un continuo acquazzone, ad onta del quale S. M. viaggiava in carrozza del tutto scoperta.

S. M. arrivò a Imoschi alle 3 pom., accolta da massa di popolo giubilante per questa visita Sovrana, la prima che sia stata fatta ad Imoschi da un Imperatore austriaco.

Alla allocuzione del Podestà S. M. si degnò di rispondere:

Accolgo con compiacenza le assicurazioni di fedeltà che Ella Mi porge a nome del Comune d' Imoschi.

Mi è grato di poter dimorare per alcuni istanti su questo estremo punto di confine dell' Impero, frammezzo ad un bravo popolo, che sempre si distinse pel suo attaccamento alla Mia Casa ed all' Impero.

Porti Ella a' Suoi committenti il Mio Sovrano saluto.

La borgata era festevolmente decorata. Dall' ingresso alla residenza imperiale si ergevano 24 archi trionfali.

Subito dopo l' arrivo ebbe luogo il ricevimento, quindi le udienze; dopodichè sotto torrenti di pioggia S. M. visitò l' i. r. giudizio distrettuale, le carceri, la chiesa, e le scuole, maschile e femminile, ove fece esaminare alcune allieve.

Alle 6 ore *diner* imperiale, a cui vennero invitate le persone notabili del luogo, fra le quali il Provinciale del convento dei PP. Francescani di Visoki Brig nell' Ercegovina, che qui si trovava con una deputazione di monaci. Durante il pranzo ebbero luogo imponenti, patriottiche dimostrazioni da parte del popolo. L' inno dell' Impero, suonato dalla banda cittadina, dovette essere ripetuto innumerevoli volte. S. M. era visibilmente soddisfatta.

Questa sera, cessata la pioggia, ebbe luogo una generale illuminazione della città con fuochi d' artificio sotto la residenza imperiale e fuochi sulle cime dei circostanti monti.

La popolazione è esultante.

Vergorac, 25 aprile. Ascoltata una messa bassa nella chiesa parrocchiale, che è in via di ricostruzione, e visitate le ruine, S. M. partì a cavallo alle 6 ore ant. da Imoschi, e attraverso la Skobaljuša si portò a Zagvozd sotto un continuo torrente di pioggia accompagnato con vento. Da Zagvozd in poi S. M. viaggiò in carrozza scoperta. La pioggia cessò di cadere appena passata Župa. Archi di trionfo e bandiere lungo tutta la strada; e lungo tutta la strada S. M. continuamente acclamata da masse di popolo.

S. M. arrivò a Vergorac alle 3 pom., salutata da entusiastiche ovazioni. Subito dopo l' arrivo ebbero luogo il ricevimento e le udienze; quindi S. M. visitò l' i. r. giudizio distrettuale, le carceri, la chiesa e la scuola. Alle 6 ore *diner* imperiale, a cui vennero invitate le persone notabili del luogo.

Sul Biokovo nevica.

Metković 26 aprile. Da Vergorac S. M. è partito alle 5 antim. Lungo tutta la strada S. M. venne entusiasticamente salutata dalla popolazione dei dintorni, accorsa al passaggio del Monarca. Il territorio di ogni villaggio era segnato da un speciale arco di trionfo.

Pokle obadje podrum, N. V. povrati se u pridvorje, gdi Ga radnici opet pozdraviše radostnim uzvicima, i popevši se uz basamake, poposta nasrid istih, da razvidi ureju pridvorja, te nadje da je verlo ugledna. — Obadjena bì pak dilaonica, gdi priredjeni bijahu strojevi Družtva, *onako* kao da će se upotrebiti; te tu od radnicah Družtva, koje se na svom mistu nahodjahu, N. V. bì dočekano s' uzhićenim klikovanjem. — Medju izložene strojeve hoti Družtvo s' uljudnim pomišljajem naprid staviti one, što Vlada Družtvu pokloni. — Za oblaza dilaonice N. V. obavisti se s' velikim zauzećem o svačemu, što se tiče začine vina; zatim priustavi se u sobi Upraviteljstva, koja bijaše skladno narešena. — Pri kutovima sobah priredjeni bijahu šiljevi caklenicah, te N. V. dostojalo se okusiti četiri razne vèrste vina, i poposta u sobi, gdi se sa Svojom običnom blagostivnošću razgovara s' upraviteljima, obavišćujuć se s' velikim zauzećem, o proizhodu i vèrsti grožđja, i o stanju Družtva, komu proreče sriću došastnost.

Upraviteljstvo zaiska od N. V. dopust na to, da Mu pošalje oglede boljih vinah svojih, a N. V. dostojalo se primiti. — Pri čemu opaženo bì da N. V. istom htide da sidje niz basamake k' izlazištu, povrati se da izidje na susrit d.ru Bulatu, koji mu bijaše govorio o ovoj ponudi, te mu blagim rićima reče da to prima, i naredi da se vino primi na Njegovom *yachtu.*

Posli ove uzgodice N. V opet pope se na kočiju medju vèrcanjem cvića i najuzhićenijim uzvicima *živio.*

Imocki, 24 travnja. N. V. jutros u 4 ure ode iz Splita, gdi ulice i kuće bijahu sjajno razsvićene. Obćinsko Viće Splitsko odprati N. V. do Klisa.

Na Klisu N. V. obadje tvèrdjavu, zatim odputova u Imocki, malo popostavši da ruča u učionici Ugljanskoj.

Iz Ugljanah nastavi put na plahovitoj neprestanoj kiši, uspèrkos kojoj N. V. putovaše na kočiji sasvim odkrivenoj.

N. V. prispi u Imocki u 3 ur. po p., dočekano od gomile puka klikujućeg za ovi Cesarski pohod, gdi pèrvi put prispi jedan Cesar austrijanski.

Na besidu Načelnikovu N. V. dostojalo se odgovoriti:

Sa zadovoljstvom primam tvèrdnje virnosti, što mi Vi odajete u ime Obćine Imocke.

Milo mi je što mogu nikoliko časakah popostati na ovom skrajnjem medjašnom mistu Cesarevine, medju jednim vèrlim pukom, koji se vazda odlikova sa svojom privèrženošću k' Mojoj Kući i k' Cesarevini.

Ponesite Svojim naručiteljima Moj Cesarski pozdrav.

Varoš bijaše svečano narešen. Od ulazišta do cesarske stanbine 24 slavoluka dizahu se.

Odmah posli dolazka primanje; zatim audjencije, pak na plahovitoj kiši N. V. obadje c. k. sudnicu kotarsku, tamnice, cerkvu, učionicu za muškiće i onu za ženskiće, gdi dade ispitivati nikoje učenice.

U 6 urih obid cesarski, na koji pozvane biše znatne osobe mista, medju kojima derżavnik PP. Franjevacah iz manastira Visokoga Briga u Ercegovini, koji se ovde nahodjaše s' jednim odaslanstvom redovnićkim. Za obida veličajni, domoljubni javnokazi sa strane puka. Slavopivku Cesarevine, što glasbeni sbor gradjanski sviraše, valjalo je opet ter opet ponoviti. N. V. bijaše očito zadovoljno.

U veče, pokle kiša presta, širom razsvita grada s' umitnom vatrom pod cesarskom stanbinom, i vatre na vèrhovima okolostojećih brigovah.

Stanovništvo kliče od veselja.

Vèrgorac, 25 travnja. Slušav jednu misu malu u župničkoj cèrkvi, koja se prenapravlja, i obašav ruševine, N. V. ode na konju u 6 urih izjutra iz Imockoga, i priko Skobaljuše dodje u Zagvozd na plahovitoj kiši s' vitrom, koja neprestano padaše. Od Zagvozda pak N. V. putova u kočiji odkrivenoj. Kiša prestade istom pokle N. V. predje priko Župe. Slavoluci i barjaci duž sve ceste, i gomile puka duž sve ceste neprestano klikovaše N. V.

N. V. prispi na Vrgorac u 3 ur. p. p., pozdravljano uzhitnim radostnim klikovanjem. Odmah posli došašća primanje i audiencije; zatim N. V. obadje c. k. kotarsku sudnicu, tamnice, crkvu i učionicu. U 6 urih obid cesarski, na koji pozvane biše znatne osobe iz ovog mista.

Na Bijokovu pada snig.

Metković 26 travnja. Iz Vergorca Njegovo je Veličanstvo krenulo na 5 u. j. Uzduž svega puta N. V. bì uzhićenjem pozdravljeno od puka iz okolice, prihèrlila na prolazak Carev. Zemljište svakoga sela bilo je obiliženo osebnim slavolukom.

Digitized by Google

Presso la cappella della B. Vergine S. M. smontò da carrozza per visitare lo *Jezero*; preso poi il *dejeuner* nella casa postale di Novosela e montata presso la torre di Norino sopra una imbarcazione dell' i. r. marina, S. M. proseguì il viaggio per Fort' Opus. Sul Narenta vennero incontro a S. M. più di 200 barchette tutte imbandierate.

Giunta a Fort' Opus, ove fu entusiasticamente accolta, S. M. visitò tosto la chiesa, la scuola e le basse pianure circostanti, quindi rimontò la corrente sino alla sponda sinistra della torre di Norino. Qui S. M. salì in carrozza, ed arrivò, festevolmente accolta, a Metković all'1 pom.

Alla casa Dominiković, ove discese, S. M. venne sul limitare accolta dal padrone di casa con un figlio e quattro leggiadre figlie bianco-vestite. Una di esse tenne all' Imperatore un discorso e Gli consegnò un magnifico *bouquet*, del che S. M. si mostrò molto soddisfatta.

Dopo il ricevimento e le udienze e dopo visitate le chiese, le scuole e gli arresti, S. M. fece una passeggiata sino a Gabella.

Alle 6 ore *diner*, a cui furono invitate le persone notabili del luogo. Questa sera poi grande illuminazione della borgata.

Oggi il cielo era annuvolato e soffiava fresco borea.

Noviput, 27 aprile. S. M. partì da Metković alle ore 6 fra entusiastiche acclamazioni della folla. Al momento del congedo, il sig. Dominiković domandò ed ottenne la grazia di poter nella sua casa collocare una lapide commemorativa dell' Augusta dimora.

Lungo tutta la strada fino all' *enclave* di Klek vennero incontro a S. M. masse di popolo, agitando bandiere ed acclamando entusiasticamente il Monarca. Ogni villaggio aveva archi di trionfo.

Presso Neum S. M. venne salutata da una compagnia turca con musica, la quale all' arrivo di S. M. intuonò l' inno nazionale, dopodichè la compagnia fece il *defilè*.

A Noviput, ove nella casa del maestro stradale prese il *dejeuner*, S; M. venne ossequiata dal Capitano distrettuale di Ragusa e dal Podestà di Stagno. Quindi S. M. frammezzo ad interminabili acclamazioni di un popolo esultante proseguì il viaggia per Slano.

Kod cèrkvice bl. gospe Nj. Vel. izidje iz kočije, za razgledati *Jezero*; uzev pak *doručak* u poštarnoj kući Novoselskoj i pošav kraj turnja Norinskog na jednu ladju c. k. mornarice, N. Vel. nastavi put u Opuzeno. Po Neretvi plovljaše 200 ladjah na susret Cesaru, sve nakićene zastavama.

Prispiv u Opuzeno, gdi bì oduševljenjem primljeno, N. Vel. pohodi namah cèrkvu, učionu i okolo ležeće dolove; pa posli odveze se uz bèrdo do live obale Norinskog turnja.

Tu N. Vel. udje u kočiju, i prispi, svetčano primljen, na 1 u. po p. u Metković.

U kući Dominikovićevoj, gdi odside, N. Vel. bì na pragu dočekat od kućnog vlastnika sa jednim sinom i četri krasne divojke, u bilo odivene. Jedna od ovih pozdravi Cesara govorom, i predade Njemu prelipi *bouquet*, što primi Car sa zadovoljnošću.

Iza primanja i saslušanja, i pošto bijahu pohodjene cèrkve, učione i tamnice, N. Vel. prošeta se do Gabele.

Na 6 u. *sobet*, na koji bijahu pozvati pèrvenci mistni. Večeras pak velika razvita varoši.

Danas nebo bì naoblačeno i duvaše studna bura.

Noviput 27 travnja. Nj. Vel. podje iz Metkovića na 6 ur. izmedju uzhičenih uzklikah puka. Pri razstanku, gosp. Dominiković zamoli i dobi milostivi dopust, da u svojoj kući smije postaviti ploču napominjuću previšnje prebivanje.

Uz sav put do *prekida* Kleka izadje pred Nj. Vel. silni puk, vihajući sa zastavama i kličući Vladaocu. Svako selo imaše slavolukah.

Kod Neuma Nj. Vel. bì pozdravljeno od jedne satnije turske sa glasbom, koja pri dolazku Nj. Vel. zaigra carevku, iza česa satnija prodje u *defilé*.

U Novomputu, gdi u kući cestarnog nadziratelja uze *doručak*, Nj. Vel. bì pozdravljeno od kotarskog poglavara dubrovačkoga i od načelnika Stonskoga. Zatim Nj. Vel. izmedju nesvèršivih uzklikah preradostna naroda nastavi put Slanoga.

All' allocuzione del podestà di Makarsca S. M. si degnò di rispondere:

Accolgo con compiacenza i sentimenti di suddito attaccamento che Ella Mi porge a nome del comune di Macarsca.

Io assicuro Loro tutti, o Signori, come pure tutti gli abitanti del Comune, della Mia sovrana grazia e benevolenza.

Alla allocuzione del vescovo di Macarsca S. M. si degnò di rispondere:

La ringrazio per i sentimenti di devozione e suddito attaccamento, che Mi porge in nome del Clero regolare e secolare.

L' animo Mio va licto nel vedere come anche in questa diocesi il Clero è compreso dell' altezza del suo compito, e sono persuaso che non verrà mai meno nell' innestare nel cuore delle popolazioni i principii di vera carità cristiana.

I Miei fervidi voti Li accompagneranno nella Loro pastorale operosità.

Na besidu načelnika Makarskog, N. V. dostojalo se odgovoriti:

Sa zadovoljstvom primam ćućenja podložničke privrženosti, što Mi odajete u ime obćine Makarske.

Ja sve Vas, Gospodo, i sve obćinare uveravam o Mojoj vladarskoj milosti i dobrostivosti.

Na besidu biskupa Makarskog, N. V. dostojalo se odgovoriti:

Zahvaljujem Vam na ćućenjima odanosti i podložničke privrženosti, što Mi odajete u ime Svećenstva svitskog i redovnog.

Duh Moj veseli se videć gdi i u ovoj biskupiji Svećenstvo shvaća velebnu svoju zadaću, te uveren sam da neće ono nikad malaksati u tomu, da usijava u srce stanovništvah načela prave ljubavi kršćanske.

Moje goruće želje prati će jih u Njihovoj pastirskoj radinosti.

Il nostro corrispondente speciale ci annunzia di averci spedito, oltre alle solite notizie telegrafiche, un carteggio da Sebenico, in cui erano dettagliatamente descritte le feste di colà. Ci rincresce che quel carteggio sia andato smarrito, non avendolo noi finora ricevuto.

Naš posebni dopisnik javlja nam da nam je osim obićnih brzojavnih vistih poslao dopis iz Šibenika, u kojem su potanko bile opisane onamošnje svečanosti. Žao nam je što se taj dopis morao negdje zaturiti, jer do danas mi ga nismo primili.

Interno.

Vienna, 24 aprile. Nelle elezioni comunali del secondo collegio riuscirono dovunque vittoriosi i candidati del partito liberale borghese. Il podestà Felder fu rieletto nella rappresentanza con 293 voti contro 75. I candidati democratici rimasero dovunque in minoranza.

Praga, 20 aprile. Nella dieta è all' ordine del giorno la discussione generale della legge sui rapporti di diritto dei maestri. Si si aspettava a questo proposito una opposizione piuttosto viva, ma non fu così. Può però darsi benissimo che l' opposizione si manifesti all' atto della discussione speciale. Il solo Gregr, collocandosi sul terreno dell' opposizione federalista, si dichiarò contrario ad ogni influenza della legislazione dell' impero sulle scuole primarie boeme. Ma, cosa rimarchevole, Sladkowski combatte Gregr e parlò in favore della legge.

Un articolo di fondo della *Politik* invita il partito costituzionale a prender l' iniziativa d' una conciliazione per far agio ai vecchi czechi di abbandonare la loro politica di resistenza passiva.

Budapest, 22 aprile. In seguito ad interpellanza mossagli nella Camera dei magnati, il Ministro delle finanze dichiarò tra gli applausi della camera che egli ritiene necessario di risolvere la questione dell' aggruppamento delle ferrovie dal punto di vista di un sano sistema di tariffe e di comunicazioni, e che già nella presente sessione egli presenterà anzitutto una legge relativa alla regolazione dei rapporti economici delle ferrovie, dopo l' attivazione della quale si occuperà tosto della questione dell' aggruppamento La stessa camera dei magnati, accogliendo la legge d' imposta sulle miniere, stabili, d' accordo col ministro delle finanze, che i carboni siano tassati col 7 per cento del ricavo netto, mentre il comitato non avea proposto che il 5.

Gratz, 23 aprile. La dieta deferì ad una giunta speciale la proposta che ha per iscopo una più precisa definizione del diritto d' interpellanza.

Naša zemlja.

Beč, 24 travnja, Pri obćinskim izborima drugog sbora, svuda, savladaše pridloženici slobodoumne stranke gradjanske. Načelnik Felder nanovo je izabran u zastupništvu, sa 293 protiv 75 glasovah. Pridložcnici demokratični ostadoše svuda u manjini.

Prag, 20 travnja. Na pokr. Saboru, na dnevnom je redu obćeno vićanje o zakonu glede pravnih odnošajah učiteljah. Mislilo se da će na to biti prigovaranja, ali prodje na miru. Nego se može ipak dogoditi da se prigovaranje zametne pri osobitom vićanju. Gregr samo, stavivši se na prostor prigovaranja suvezničkog, izjavi se protivnim svakom uticaju cesarevinske zakonodaje u glavne učione češke. Ali znamenito je to, gdi Sladkovski protivi se Gregru, i govori za zakon.

Uvodni jedan članak dnevnika *Politika*, poziva stranku ustavnu da započne pomirenje, te da mogu stari Česi ostaviti se nedilatne politike odporne.

Budim-pešta, 22 travnja. Ministar financijah, na upit upravljen mu od Komore velikaškę izjavi medju pohvalama Komore, kako on derži za potribito raspraviti pitanje o sastavljenju gvozdenih cestah, to s' gledišta jednog razborita načina cinikah i obćilah, i da će već na sadašnjem zasidanju prikazati prije svega jedan zakon o uredjenju ekonomičkih odnošajah gvozdenih cestah, a pokle se ovo u dilo izvede, on će se odmah baviti pitanjem o sjedinjenju. Sama Komora velikaška, primajuć zakon o porezu na rude, ustanovi, u dogovoru s' ministrom financijah, da se odredbina na ugljevje osiče po 7 na sto od čistog dohodka, dočim odbor bijaše pridložio samo po 5.

Gradac, 23 travnja. Pokr. Sabor doznači jednom osobitom odboru pridlog, da se potanje protumači pravo pitanja.

Digitized by Google

Zagabria, 23 aprile. I deputati croati nella camera ungherese interpellarono il governo intorno all' uso della lingua croata per parte degli impiegati delle linee ferroviarie croate.

Estero.

Parigi, 23 aprile. È smentita la voce di una prossima grande revista dell'esercito di Parigi.

Aja, 23 aprile. Il governo presentò il progetto di legge relativo all' introduzione dal giorno 1. Luglio in poi della valuta in oro, unitamente alla già sussistente valuta d' argento.

Madrid, 23 aprile. Un corpo di carlisti comandato da Parades fu sorpreso e perdette molti morti, tra i quali lo stesso Parades, 225 prigionieri, tra i quali molti ufficiali. Molti poi, dopo il fatto d' armi, passarono agli alfonisti.

Berlino, 22 aprile. La *Norddeusche Allgemeine Zeitung* dichiara menzognere le asserzioni dell' *Osservatore Romano* sul contegno di Antonelli riguardo al partito del centro del parlamento germanico, ed a prova di ciò pubblica una corrispondenza fra Bismarck e Tauffkirchen, dalla quale risulta che il papa ed Antonelli hanno chiamato inopportrno e senza tatto il procedere del suddetto partito del centro.

Posen, 23 aprile. L' autorità di polizia intimò, in seguito ad un ordine del ministero, alle monache forestiere che si trovano nei conventi delle Orsoline di abbandonare lo Stato entro otto giorni.

Roma, 24 aprile. I principi di Piemonte partono domani per Firenze onde far visita ai principi ereditarii di Germania.

Napoli, 24 aprile. Il *Piccolo* annunzia che il Re d' Italia rispose con lettera olografa allo scritto dell' Imperatore di Germania. La risposta reale esprime la soddisfazione per la venuta in Italia del principe ereditario e della sua consorte, ma insinua amichevolmente all' Imperatore di venire egli stesso in Italia, tostochè la salute glielo permetterà.

Londra, 24 aprile. Una proclamazione del vicerè delle Indie depone il Guicowar di Baroda, e dichiara decaduto lui e i suoi figli da tutti i diritti di sovranità finora goduti: assegna a lui e alla famiglia un fisso domicilio ed una congrua annua pensione. Il vicerè prese inoltre tutte le disposizioni pel ripristino della amministrazione indipendente di Baroda.

Notizie locali e provinciali.

Il molto reverendo D.n Giorgio Pulić direttore dell' i. r. ginnasio di Trento ha fatto un nuovo dono di libri parte alla biblioteca dell' i. r. ginnasio di Ragusa parte agli scolari dello stesso istituto. Il consiglio scolastico provinciale ebbe ad esprimere al benemerito donatore la propria gratitudine per tale generosa prestazione.

Zagreb, 23 travnja. Hervatski poslanici, koji side u Komori ungarskoj, zapitaše vladu za upotribljenje jezika hèrvatskoga sa strane činovnikah na gvozdenim prujama hèrvatskim.

Inostranstvo.

Pariz, 23 travnja. Porečen je glas da će se bèrzo pregledati vojska Parizka.

Aja, 23 travnja. Vlada prikaza zakonsku osnovu, glede uvedenja, od *dana* 1 sèrpnja pa u naprid, vridnote u zlatu, ujedno sa već obstojećom vridnotom *u srebru*.

Madrid, 23 travnja. Skup jedan Karlistički, pod rukom Paradesa, bi zatečen, te od njih mnogi poginuše, medju kojima isti Parades, a zarobljeno je 225, medju kojima mnogi častnici. Mnogi pak, posli boja, pridjoše k Alfonsovcima.

Berlin, 22 travnja. *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* proglašuje lažnim tvèrdnje *Osservatora Romana* svèrhu ponašanja Antonellieva glede stranke sridine sabora nimačkoga, u dokaz čega proglašuje jedan dopis izmedju Bismarka i Tauffkirchena, iz koga razbira se da Papa i Antonelli nazvaše nezgodnim i nevištim postupanje višerečene stranke sridine.

Pozen, 28 travnja. Vlast redarstvena oznani, uslid jedne naredbe ministarstva, inostranim koludricama, koje se nalaze u manastirima Ursulinskim, da za osam danah izidju iz Deržave.

Rim, 24 travnja. Principi Piemontski sutra će otići u Firencu pohoditi naslidne principe nimačke.

Napulj, 24 travnja. Dnevnik *Piccolo* naviščuje, da Kralj italijanski odgovori pismom svojeručnim na pismo Cara Nimačke. Kraljevski odgovor izreče zadovoljstvo za dolazak u Italiju Carevića naslidnika i žene njegove, nego prijatno upućuje Cara, da sam sobom dodje u Italiju, netom mu zdravlje to dopusti.

London, 24 travnja. Proglas jedan podkralja Indijah, skida s časti Guikovara Barode, i izjavljuje da on i sva dica njegova izgubiše sva prava na vladarstvo, što dosele uživaše; doznačuje njemu i obitelji mu stalno prebivalište, i priličnu godišnju mirovinu. Podkralj osim toga učini sve odredbe radi obnovljenja nezavisne uprave Barode.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Mnogo Poštovani Pop Jure Pulić, upravitelj c. k. gjinazija u Trentu, nanovo pokloni knjigah, stranom knjižnici c. k. gjinazija u Dubrovniku, a stranom učenicima iste Nastave. Pokrajinsko Viće skulsko izjavi izvèrstnom darovniku svoju zahvalnost na takovoj plemenitoj činitbi.

Telegrammi particolari della Redazione.

Costantinopoli, 26 aprile. Il granvezir Hussein-Avni-pascià fu sollevato dal suo posto, ed in luogo suo nominato Essad-pascià. Rabouf-pascià fu nominato ministro della marina e Ali-Sais-pascià ministro della guerra.

Non fu ancora stipulata la convenzione riguardo alla ferrovia della Rumelia; le trattative continuano.

Napoli, 26 aprile. Il principe ereditario di Germania, dietro invito del Re, discese al palazzo reale e quindi fece al re una visita di un' ora.

Firenze, 26 aprile. Giunse il principe ereditario d' Italia *colla* principessa e furono attesi e salutati alla stazione dalla principessa ereditaria di Germania.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v. 26 aprile	27 aprile
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 65	70 45
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 80	74 80
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	112 —	112 —
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	962 —	961 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	237 —	236 25
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	111 20	111 15
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 florinah . . .	103 25	103 30
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 88	8 88
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 24½	5 24½
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	54 40	54 35

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Editti.

N. 2664-civ. 2—3

EDITTO.

Triplici incanti pella vendita delle realità esecutate da Antonio Stipetz da Kistagne a Jure Matas q.m Mate da Ruppe.

(Vedi 1.a pub. al N. 33).

Scardona 31 Dicembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 5757-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distret. della Brazza si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antimer. in poi del giorno 10 maggio p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni descritti nel protocollo d' estimo 28 maggio 1873 oppignorati dalli Pietro Vladislavić q.m Matteo et LL. CC. alli Gian Domenico ed Antonia jugali Vladislavić da Mirze, e stimati fior. 570:25 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 570:25 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ed a qualunque prezzo.

3. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del prezzo estimativo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

6. La parte esecutante soltanto resta dispensata dal deposito del vadio, e del prezzo di delibera come prima iscritta, fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

Descrizione dei beni.

1. Casa di abitazione ad un piano, costrutta in calce, confina da levante strada, da mezzodì eredi q.m Nicolò Vladislavić, da ponente cortile con forno promiscuo fra Stefano e Giandomenico Vladislavić e Nicolò e Pietro Vladislavić, e da tramontana Stefano Vladislavić, con parete divisoria, coperta con placche.

2. Casetta a pian terreno, coperta con placche con cortile, tra confini, da levante Stefano Vladislavić, da mezzodì strada consortiva ed eredi Vladislavić q.m Giorgio, da ponente Pietro Vladislavić, e da tramontana Giacomo Petrinović q.m Giorgio.

3. Orto posto a Mirze presso la casa, confina da levante Stefano Vladislavić, da mezzodì Pietro Vladislavić, da ponente eredi Nizetić q.m Nicolò, e da tramontana calicella consortiva.

4. Orto detto reza, sito nel tenere di Mirze presso il casseggiato, tra confini da levante e mezzodì Vincenzo Chirighin di Nicolò, da ponente strada, e da tramontana Lorenzo Vladislavić di Lorenzo.

S. Pietro 29 dicembre 1874

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

———

N. 112-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita degli stabili oppignorati dalla c. r. Procura di finanza dalmata ad Antonio Tomich.

(Vedi 1.a pub. al N. 32).

Spalato 16 gennaio 1875

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

———

N. 737-civ. 2—3

EDITTO.

Viene redestinato il giorno 5 maggio p. v. pel terzo incanto dei miglioramenti colonici esecutati dagli eredi di Damiano Mladinov a Simeone Merduljas detto Babo, ferme le condizioni portate dall' anteriore Editto 3 ottobre 1874 N. 2984 pubblicato per esteso nel N.ro

Spalato 11 marzo 1875.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

———

N. 126-civ 2—3

EDITTO.

Pella tenuta dei duplici incanti contemplati dall' anteriore editto pari data e N.ro furono fissati i giorni 24 maggio e 24 giugno 1875 dalle ore 9 antim. alle 1 pomerid.

Imoschi, 12 gennaro 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 623-civ. 3—3

EDITTO

Pella vendita dei beni esecutati dall' i. r. Procura di finanza dalmata all' eredità giacente di Tommaso Jerić.

(Vedi 1.a pub. al N. 32).

Sabioncello 24 marzo 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI.

AVVISO.

Si rende a pubblica notizia che nel giorno 4 maggio alle ore 9 a. m. in un magazzino posto alla riva presso San Rocco in Zara la società pella pesca delle spugne e del corallo terrà una volontaria asta, onde esperire la vendita di alquanto legname da costruzione, tutto rovere, ricavato dalla demolizione del corpo d' una penick.

Zara 26 aprile 1875.

Tipografia Governiale. Dr. NICCOLO' KATNIĆ Redattore responsabile.

Digitized by Google

AVVISATORE DALMATO

(Supplemento straordinario al Nr. 34)

Zara, 30 Aprile 1875.

Viaggio di S. M. l'Imperatore in Dalmazia.

Slano, 28 aprile. Jeri, alle 2 pom., giunse S. M. l' Imperatore, devotamente ossequiato dal Podestà, a cui rispose benevoli parole.

S. M. visitò quindi la chiesa e la scuola, sempre entusiasticamente acclamata da massa di popolo, e poi si portò tosto a bordo del "Miramar, ove dedicossi agli affari di Stato.

Alle 6 ci fu *diner* imperiale, a cui vennero invitate le persone notabili di Slano e di Stagno.

La sera generale illuminazione della borgata e fuochi sulle cime dei circostanti monti.

Oggi, alle 5 ant., S. M. partì per Stagno.

Stagno, 28. aprile. S. M. l'Imperatore arrivò qui alle 7 ant., preceduto da innumerevoli barchette pavesate a festa, che nel canale eranGli andate incontro. Alla riva, elegantemente addobbata e gremita di popolo esultante, il Podestà a capo del Consiglio comunale presentò a S. M. l'omaggio di suddita devozione e fedele attaccamento di questo Comune.

S. M. si degnò di rispondere benevoli parole, e quindi allo sparo dei mortaretti, in mezzo ad acclamazioni entusiastiche della folla, fra una spalliera di ragazze spargenti fiori, recossi al Comune, ove ebbe luogo il ricevimento. Indi S. M. visitò la chiesa, l'i. r. giudizio distrettuale, le carceri e la scuola. Sulla piazza era eretto un bellissimo albero di ostriche, le quali poscia vennero rimesse a bordo del "Miramar".

S. M. quindi fece a piedi una gita sino a Stagno piccolo fra commoventi ovazioni della folla, e visitate le saline, fece ritorno al "Miramar„.

Ragusa, 28 aprile. Questa mattina un' eletta schiera di cittadini mosse col *Lucifer* incontro a S. M sino presso a Stagno.

S. M. anzitutto sbarcò a Cannosa, ove ossequiata dal Podestà di Malfi, visitò il giardino del conte Gozze ed i platani, cui lungamente contemplò assieme alla magnifica, ricchissima vegetazione di quel luogo pittoresco. Quindi S. M. visitò la chiesa. Dinanzi a questa venne pel *dejeuner* imperiale imbandita la tavola con bottiglie di squisita, vecchissima malvasia della tenuta Gozze, delle quali S. M. degnossi di assaggiare. Quindi S. M. ritornò a bordo fra commoventi ed entusiastiche ovazioni della folla.

L'approssimarsi dell'*yacht* imperiale a Gravosa venne salutato da salve di artiglierie dai forti, dall'i. r. squadra, che il giorno innanzi era giunta da Zara, nonchè dalla corvetta russa "Bayan„.

Gravosa, ove S. M. arrivò alle 2 pom., era tutta imbandierata e decorata festevolmente, la riva e le case gremitissime di popolo plaudente. Frammezzo al tuonare delle artiglierie e ad acclamazioni entusiastiche della folla, S. M. sbarcò su apposita scalinata, presso alla quale era costruito un ricco, elegantissimo padiglione, laccato in bianco, con superbe drapperie.

Ricevuto quivi il primo omaggio dal Podestà di Ragusa, conte Pozza, al suono dell' inno dell' Impero S. M. passò in rivista la compagnia di onore e quindi montò in carrozza recandosi di passo a Ragusa.

La strada era tutta addobbata magnificamente con antenne bandiere e fiori. Presso il campo di Gravosa erano eretti in muschio due superbi obelischi commemorativi di finissimo lavoro. Alle *Pile*, presso il pubblico giardino, si ergeva un veramente superbo arco trionfale di muschio e di aloè, decorato con trofei, orifiamme ed iscrizioni.

Quivi, smontata, S. M. accolse l'omaggio del Podestà e del Consiglio comunale fra onde di fiori sparsi da numerosissime dame, che nelle vicinanze dell' arco occupavano le finestre, le terrazze ed i muri del giardino, e frammezzo incessanti acclamazioni di fittissima folla.

Alla allocuzione del Podestà S. M. si degnò di rispondere:

OBJAVITELJ DALMATINSKI

(Izvanredni prilog k broju 34)

Zadar, 30 Travnja 1875.

Putovanje Nj. Vel. Cesara po Dalmaciji.

Slano, 28 travnja. Jučer na dvi ure po podne prispi Njegovo Veličanstvo Cesar, ponizno pozdravljen od načelnika, kojemu odvrati ljubeznive riči.

Nj. Vel. pohodi zatim cerkvu i učionu, uzhićenim uzklicima praćen od gomile puka, te onda podje odmah na "Miramar„ gdi se zabavi o deržavnim poslovima.

Na 6 ur. bi tu carski *sobet*, na koji biahu pozvate najodličnije osobe iz Slana i Stona.

U večer obća razsvita varoši i vatre po verhu obstojećih bèrdah.

Jutros na 5 ur. Nj. Vel. ode put Stona.

Ston 28 travnja. Nj. Vel. Cesar prispi amo na 7 u. j. pridhodjen od nebrojenih, svetčano izkićenih ladjah, koje biaše Mu posle na susrit u zalivu. Na obali, ukusno urešenoj i prepunoj radujućeg se naroda, načelnik na čelu občinskoga vića prikaže Nj. Vel. poklon podaničke odanosti i virne privèrženosti ove občine.

Nj. Vel. udostoji se odvratiti sa blagim ričima, te onda izmedju pucnjave prangijah i oduševljenih uzklikah puka, pa posrid dvovèrstka divojakah, sipljućih cviće, podje k'občini, gdi biaše primanje. Za tim Nj. Vel. pohodi cèrkvu, c. k. kotarski sud, tamnice i učionu. Na plokati je bio podignut prelipi stup od kamenicah, koje posli biaše poslate na "Miramar„.

Nj. Vel. iza toga ode pišice do maloga Stona posrid ganjivih počašćah iz množine, i razgledav soline, povrati se na "Miramar„.

Dubrovnik, 28 travnja. Jutros odabrata kita gradjanah krenu na *Luciferu* u susret N. V. do blizu Stona.

Nj. Vel. izkerca se u Terstenik gdi pozdravljen od načelnika Zatonskog, pohodi bašću kneza Gučetića i makljene, koje dugo motraše ujedno sa krasnim, prebogatim rašćem onoga divnog položaja. Zatim pohodi N. V. cerkvu. Prid ovom bi za *doručak* prostèrt carski stol sa bocama najizverstnije i prestare malvasije sa baštinah Gučetićah, kojih N. V. udostoji se kušati. Posli vrati se N. V. na brod usrid ganjivih i oduševljenih uzklikah množtva.

Približanje carskog Yachta k'Gružu bi pozdravljeno od pucnjave topovah sa tvèrdjavah, od c. k. brodovlja, što dan prije biaše onamo prispilo iz Zadra, kano i od ruske korvete "Bayan„.

Gruž, kamo prispi Nj. Vel. oko 2 u. po p., bio je sav zastavama i inako svetčano urešen, obala i prozori prepuni puka kličućega. Izmedju pucnjave topovah i oduševljenih uzklikah množtva, Nj. Vel. izkèrca se pri navlaš sagradjenim stubama, gdi je bio podignut jedan bogati, preukusni šator, bilo ovošćen sa divnim sagovima.

Primiv tu pèrvi poklon dubrovničkog načelnika, kneza Pučića, pri svirki carevke Nj. Vel. pregleda počastnu satniju, te udje u kočiju, uputiv se krokom prema Dubrovniku.

Put biaše sav krasno urešen sa stigovima, zastavama i cvićem. Kraj gružke poljane bila su sačinjena od mahovine dva divna obeliska, spomenici preukusne radnje. Na *Pile* kraj pučke bašče dizaše se baš kitni slavoluk od mahovine i aloe, narešen slavoznamenima, barjako-jezičcima, nadpisima.

Tu, sišav, Cesar primi poklon načelnika i občinskog vića posrid talasah cvića, sipatog po množini gospojah, koje zaokupljaše blizu slavoluka prozore, batrice i zidove bašče, i izmedju neprestanih uzklikah pregustog puka.

Na besidu Načelnikovu, N. V. dostojalo se odgovoriti:

Digitized by Google

Con speciale compiacenza accolgo le espressioni di fedeltà e di attaccamento della rappresentanza comunale di Ragusa.

Mi è assai grato di poter destinare una visita di più giorni a questa cospicua città, che sa unire ad un glorioso passato un degno presente.

Io sono convinto della sincerità dei loro leali sentimenti verso la Mia Casa e l'Impero.

Accolgano Loro tutti, miei Signori, ed i loro committenti l'assicurazione della Mia speciale Sovrana benevolenza.

La decorazione del borgo *Pile* era veramente stupenda. Ogni casa era riccamente e con eleganza decorata ed imbandierata. Dall' arco lungo tutta la strada fino all' ingresso in città e poi da qui lungo lo stradone e la città fino alla Sovrana residenza correvano doppî filari di smisurate antenne, adorne di trofei, di verdura, di stemmi, di bandiere e sormontate da orifiamme.

Presso all' arco facevano spalliera le due società operaie con musica e molti Brennesi in ricchissimi costumi nazionali, e dietro a questi una fittissima folla, fra cui il gentil sesso era specialmente rappresentato. Dall' arco sino alla residenza era collocata una spalliera militare.

L' Imperatore, dopo risposto all' omaggio del Podestà, recossi a piedi in città frammezzo entusiastica, commoventissima ovazione. Le dame cospargevano a S. M. il cammino con vera pioggia di fiori ed agitavano i loro fazzoletti, le artiglierie tuonavano, *živio* ed *evviva* interminabili echeggiavano pell' aere. La scena era veramente imponente, specialmente indescrivibile il colpo d' occhio che offriva lo stradone. Dappertutto iscrizioni, bandiere, tappeti, fiori.

Dinanzi alla residenza l' Imperatore, atteso dal Clero e dalle i. r. Autorità, prima di salire al palazzo, passò in rivista la compagnia d' onore frammezzo ad interminabili ovazioni, che cessarono appena quando S. M. comparve per la seconda volta al verone ringraziando.

Subito dopo ebbe luogo il ricevimento dei dignitarî di corte, del corpo consolare, del clero, delle i. r. autorità e delle corporazioni. Alle ore 5 in ricevimento speciale venne accolta l'ufficialità della corvetta russa, ed alle 5 e mezza Derviš-pascià col suo seguito.

La giornata è deliziosissima.

Ragusa, 29 aprile. Jersera, favorita da placidissimo tempo, ebbe luogo una generale, immensa illuminazione della città e del borgo *Pile* con effetto insuperabile. Tutti indistintamente gli edifizi pubblici e privati erano architettonicamente illuminati a varî disegni; le finestre con un infinità di candele e di trasparenti presentavano dei giuochi di luce vaghissimi. In città erano d' insuperabile effetto specialmente lo stradone, le piazze del duomo e dell' erbe, la calle larga, che nuotavano in un vero mare di luce. In particolar modo si distingueva l' illuminazione della chiesa dei Francescani, della fontana, dell' edifizio della società operaia e del progresso, dell' i. r. intendenza, del Comune, del teatro, della cattedrale, della chiesa di S. Biagio, del vescovato, del Comando di piazza, della *Čitaonica*, della chiesa greca del *dubrovačko radničko družtvo*, che nell' armonia dei colori e nella ricchezza della luce offrivano un complesso di vero incanto.

Altro diverso magnifico spettacolo offriva il borgo *Pile*, pure splendidamente illuminato, e che da lontano, specialmente coi suoi giardini, presentava un aspetto indescrivibile. Particolare spicco facevano le ricche e graziose illuminazioni del Casino, del Caffè, dei consolati inglese, turco e russo, delle case e dei giardini Bošković e Rubricius e di altre ancora. Il forte imperiale, splendidamente illuminato, completava il superbo ed impareggiabile quadro.

L' Imperatore percorse alle ore 8 le vie principali della città e del borgo *Pile*, preceduto da una guardia d' onore di 24 Brennesi in superbi costumi e dal Podestà, ed ovunque seguito ed accolto da folla innumerevole, sempre entusiasticamente acclamante. L' Imperatore degnossi di esprimere ripetutamente al Podestà il pieno Suo Sovrano aggradimento per la bellezza della città, pella commovente accoglienza e pella stupenda illuminazione.

Stamane di buon' ora ebbe luogo la parata militare al campo di Gravosa, ed alle ore 10 le udienze.

All' omaggio della Camera di Commercio di Ragusa S. M. si degnò di rispondere:

Accolgo con particolare compiacenza le leali espressioni di questa Camera di Commercio, la di cui proficua operosità apprezzo pienamente. Col venir incontro alle premure del mio governo Loro, Signori, raggiungeranno certamente quella meta cui sono rivolti i loro lodevoli sforzi. Sieno sicuri della Mia Sovrana benevolenza.

Le strade ferrate dalmate.

Nella *Wiener Zeitung* leggiamo sotto questo titolo un interessante articolo, di cui stimiamo conveniente di riportare il seguente brano:

Tutta la rete ferroviaria dalmata consiste di tre rami i quali, collegati fra loro sono destinati a congiungere i porti di Zara, Sebenico e Spalato col paese confinante e col grande sistema ferroviario del continente europeo, toccando i più importanti punti della parte del regno giacente al nord della valle Narentana. Tosto-

S' osobitim zadovoljstvom primam izjave virnosti i privèrženosti obćinskog Zastupništva Dubrovačkog.

Vèrlo milo Mi je, što više danah naminiti mogu na polažaj ovoga znatnoga grada, koji umi s' jednom slavnom prošlošću sljubiti jednu dostojnu sadašnjost.

Uveren sam o iskrenosti vaših poštenih ćućenjah prama Mojoj Kući i Cesarevini.

Primite Vi svi, Gospodo Moja, i neka vaši naručitelji prime uverenje o Mojoj osobitoj Vladarskoj dobrostivosti.

Nakit pridgradja Pile bio je baš divan. Svaka kuća je bila bogato i ukusno urešena i zastavama nakićena. Od slavoluka uz sav put do ulazka u grad, te odavlen uzduž štraduna i grada do carskog stana nahodjaše se dvoredci silni stigovah, zelenimi slavodobitci ukrašeni, kano i sa gerbovima, i zastavama a nadkriljeni barjako-jezičcima.

Kod slavoluka uzporedana biahu oba radnička društva sa glasbom i mnogi Konavljani u prebogatoj narodnoj odići, a iza njih gusta gomila puka, izmedju kojega bi osobito zastupat krasni spol. Od slavoluka do stana biaše uzporedjen dvovèrstak vojnikah.

Cesar, pošto biaše načelniku odgovorio, uputi se pisiće u grad posrid oduševljenog i preganućeg slavlja. Gospoje obsipljavaše Nj. Vel. put sa oblakom cvića i mahašc rubce; topovi rikahu, neprestani *živio* i *evviva* oriše se po zraku. Prizor je bio baš zanosiv, osobito neopisiv izgled štraduna. Posvuda nadpisi, zastave, sagovi, cviće.

Prid stanom, dočekat od svešlenstva i c. k. činovnikah, Cesar, prije ulazka u polaču, pregleda počastnu satniju izmedju nesvèršivog slavlja, koje neumučaše nego tek kada se Nj. Vel. po drugi put ukaza na doksatu, zahvaljivajući.

Odma zatim bi primanje dostojanstvenikah dvorskih, konzularnog sbora, svešlenstva, c. k. vlastih i sborovah. Na 5 urih u osebnom pripustu bi primljeno častništvo ruske korvete, a na 5 i pol Dèrvišpaša sa pratnjom.

Vrime je prekrasno.

Dubrovnik, 29 travnja. Sinoć, na vèrlo tijem vrimenu grad i pridgradje Ploče širom razsvićeni, da bolje nebi moglo biti. — Svekolike javne i osebničke zgrade bijahu skladno majstorski s' raznim nacèrtom razsvićene; prozori s' neizbrojenim svićama i prozracima, pridstavljahu svitlometah prekrasnih. — U gradu čarobno izgledahu, osobito pak štradun, plokate, te ona pri stolnoj cerkvi, i ona gdi se zelje prodaje, i široka ulica, kao da se u sjaju topljahu. Na osobiti se način razbiraše razsvita cerkve Franjevacah, česme, zgrade društva radničkog i napridka, c. k. Nadzorništva, obćinskog Poglavarstva, kazališta, stolne cèrkve, cèrkve S. Blaža, biskupske polače, mistnog Zapovidništva, Čitaonice, gerčke cèrkve, dubrovačkoga radničkog društva, koje sve po skladu bojah, i po obilnosti svitlosti ukupno pridstavljaše pravu čarobiju.

Drugi razni velelipni prizor pridstavljaše pridgradje Ploče, takodjer sjajno razsvićeno, koje osobito sa svojim perivojima iz daljega, pridstavljaše izgled, što se opisati neda. Osobito davaše u oči podpuna uzorita razsvita Kažina, Kavane, Konsulatah, engleskog, turskog, ruskog, kućah i perivojah Boškovića i Rubriciusa, i drugih još. Cesarska tvèrdjava, sjajno razsvićena, dopunjavaše velelipni pregled, komu neima para.

Cesar prodje u 8 urih kroz poglavite ulice grada i pridgradja, pridhodeć Mu jedna počastna straža, sastojeća iz 24 Konavljanah u krasnoj odići, i načelnik, a za Njim svukuda idjaše golema množina puka, svagda uzhićeno klikujuća. Cesar dostoja se opet ter opet izjaviti Načelniku Svoje podpuno Vladarsko zadovoljstvo s lipote grada, ganovitog dočeka, i sa čudnovite razsvite. Jutros rano bi parada vojnička na poljani Gružkoj, a u 10 urih audiencije.

Na poklon tèrgovačke komore Nj. Vel. udostoji se odgovoriti:

Primam sa osobitom ugodnošću iskrene izraze ove tèrgovačke komore, koje koristno dilovanje uvažavam podpuno. Susretajući Moju vladu, Gospodo, postići će te sigurno cilj, prema kojemu su upućena Vaša hvaljiva nastojanja. Budite uvireni o Mojoj carskoj dobrohotnji.

Dalmatinska željeznica.

U *Wiener Zeitungu* čitamo pod ovim naslovom zanimivi članak, od kojega cinimo pristojno, preniti koliko slidi:

Sva željeznička mriža dalmatinska sastoji od tri ogranka, koji sdruženi jedan s drugim, odredjeni su da spoje luke Zadarsku, Šibensku i Splitsku sa pograničnim zemljama i sa velikim željezničkim sustavom evropejskoga kopna, doticajem najvažnijih mistah pokrajine, ležećih na siveru Neretvanske doline. Čim pak bude

Digitized by Google

chè poi sarà progredita la costruzione della linea bosnese, non dovrebbe mancare alla rete ferroviaria dalmata la congiunzione colle ferrovie ottomane.

Le ferrovie dalmate nel loro nascere non hanno un commercio troppo sviluppato; è loro compito piuttosto di far da pionieri all' industria ed al commercio. Non poteva quindi pensarsi, che la speculazione privata si impadronirebbe di queste ferrovie, senza un' assicurazione di larghi sussidii finanziarii da parte dello Stato, poichè il reddito che è da attendersi da queste ferrovie, sarà da principio assai tenue. Su questa considerazione si basa la legge del 30 aprile, che autorizzava il governo di assumere nel conferimento della concessione della rete ferroviaria dalmata la garanzia di un annuo ricavato netto nell' importo di f. 47.300 in argento v. a. per miglio ferroviario, quindi in complesso di circa di f. 1,460000, ed oltrecciò di concedere l' esenzione dell' imposte e delle tasse nella estensione accordata alle altre ferrovie garantite.

L' esecuzione della legge venne vincolata, però, alla condizione, doversi prima assicurare mediante una convenzione col governo di Pesth la congiunzione del ramo principale colle ferrovie croate-ungheresi.

Non essendo pervenute a nessun fine le relative negoziazioni, e per le subentrate vicende del mercato finanziario europeo essendosi resa impossibile la costituzione di un impresa privata pella costruzione delle ferrovie dalmate, l' i. r. governo decise nel principio dell' anno 1874 di costruire a spese dello Stato una parte delle nominate linee. Con ciò non doveva venire pregiudicata la completa esecuzione della legge dell' anno 1873, ma soltanto si veniva in aiuto alla carestia cagionata in Dalmazia dal cattivo raccolto dell' anno 1873, e si provvedeva ad un bisogno di mezzi di comunicazione divenuto molto urgente, il soddisfacimento del quale non era direttamente vincolato alla congiunzione ferroviaria croata.

Nell' anno 1873 si era formata una società che si prefiggeva di utilizzare in grande misura le miniere carbonifere del monte Promina presso Siverić, fino allora debolmente messe in esercizio. Contemporaneamente da altri venivano imprese nuove libere indigini di carbone nel circondario di Knin e Derniš, a cui si congiungevano non indifferenti speranze. Assicurare una via di trasporto a buon prezzo a questi carboni, è lo scopo principale della legge del 16 maggio 1874, che ordina la costruzione a spese dello Stato del ramo parziale Spalato-Siverić-Perković-Sebenico. L' intima relazione di reciprocanza che intercede fra la prosperità delle ferrovie e quella dell' industria carbonifera è troppo conosciuta, onde essere necessario di più oltre dimostrarla; giova, però, ricordare, che questa relazione si estrinseca lì specialmente, ove l' industria ed il commercio in generale non sono molto sviluppati, poichè allora specialmente i carboni sono destinati alla esportazione, e la strada commerciale serve appunto al trasporto di essi.

La congiunzione di due importanti porti coll' interno del paese è peraltro di grande significato per tutti i rami commerciali. — Finora la base del commercio dalmato era il mare, e quasi 95 % di tutte le merci importate ed esportate passavano pel confine marittimo. - Oltracciò la maggior parte del commercio di transito (90 %), si esercita fra le coste ed i paesi turchi limitrofi. Gli articoli emergenti e che per quantità meritano di essere rilevati, sono: grani, riso, farina, carboni, animali, sale, vino, olio, pietre e prodotti chimici di non grande valore, quindi unicamente merci, alle quali una diminuzione delle spese di trasporto, se anche si riferisce ad una piccola distanza, sarà di somma importanza. — È quindi da sperare, che il movimento commerciale della Dalmazia, che nell' ultimo decennio non dimostra nessun aumento, già coi rami ferroviari che si trovano in costruzione, acquisterà un reale accrescimento e che l' industria, ancora del tutto bambina, incomincierà a svilupparsi.

Ma il loro pieno valore acquisteranno le strade ferrate dalmate appena allora, quando sarà un fatto compiuto la continuazione attraverso il paese confinante croato fino alla ferrovia Karlstadt-Fiume, e con questa fino a Lubiana. — Allora specialmente Spalato, che racchiude in sè tutti i germi di floridezza commerciale, sarà chiamata ad occupare il primo posto nel commercio dell' India orientale coll' Europa, a motivo della sua posizione avanzata verso il canale di Otranto e verso il Porto Said.

La costruzione dei rami Spalato-Siverić e Perković Sebenico fu incominciata nell' autunno dell' anno scorso e sarà terminata nell' anno 1877. Questa circostanza faciliterà di molto la costruzione delle altre parti della rete ferroviaria dalmata, che intanto apertamente viene assicurata, e apporterà molteplici vantaggi economici.

Noi abbiamo dimostrata la grande influenza, che la rete ferroviaria dalmata è chiamata ad esercitare sopra il commercio e l' industria ed accennato che vi è connesso un argomento di politica importanza.

La Dalmazia è appena 60 anni che è senza interruzione congiunta all'Austria, ed avventurosi furono i destini del paese prima di questa congiunzione. Tale circostanza, come anche la isolata posizione geografica e le speciali condizioni di nazionalità e coltura, tutto ciò concorda a dar grande importanza ad ogni momento il quale sia atto a dare un' espressione durevole all' idea di Stato. Una strada ferroviaria non interrotta fra Vienna e Zara sarà indissolubile legame fra lo Stato complessivo ed una sì distante e finora poco conosciuta provincia. La ferrovia sarà un monumento dei sacrifizi dell' Impero, visibile su diversi punti della provincia, e la locomotiva aprirà la strada alla coltura da luogo in luogo.

Da questo punto di vista dobbiamo noi considerare come un felice presagio che la dimora del Nostro Augusto Sovrano, dell' interprete dell' unita dello Stato, coincida coll' epoca in cui l' ingegno austriaco e la forza austriaca cominciano a costruire un' opera, che non trova pari nel paese e che è chiamata a ricordare per sempre ai Dalmati, come essi appartengano ad un grande, ad un potente Stato.

sagradjena bosanska željeznica, nebi imala manjkati sveza dalmatinskoj željezničkoj mriži sa turskim željeznicama.

Dalmatinske željeznice pri svome postanku ne nahode trgovinu mnogo razvitu; njihova je zadaća dapače, prokèrčiti put trgovini i obrtu. Nemogaše se daklen pomisliti, da bi osebno poduzeće primilo u ruke ovu željeznicu, bez osiguranja jakih državnih podporah novčanih, jer će iz početka biti neznatan prihod ovih željeznicah. Na takvim razmišljenjima temelji zakon 30 travnja, koji ovlašćiva vladu, pri dozvoli dalmatinske mriže željezničke, da osigura godišnji čisti prihod od 47.300 for. u srebru od svake željezničke milje, daklen ukupno 1,460,000 for., i osim toga da dozvoli oprost od poreznićkih daćah i odredbinah u miri, kako bì i drugim željeznicama dozvoljeno.

Vršenje zakona bì pak skopčano uz uvit, da se prije osigura sredstvom jedne nagodbe sa peštanskom vladom privez najpoglavitijeg ogranka sa željeznicom hrvatsko-ugarskom.

Budući nedospiše dotična dogovaranja radi nastavših okolnostih na evropejskom tržištu, te nemogavši se naći osebno poduzeće za gradjenje dalmatinske željeznice, c. k. vlada odluči početkom godine 1874, graditi na državni trošak jedan dio rečenih prugah. S otim nije se imalo pomesti podpuno vršenje zakona godine 1873, nego priskočiti samo u pomoć gladinji, nastavšoj u Dalmaciji radi slabog ploda 1873, godine, i providi se potribi saobštenja, što je postalo mnogo nuždno, bez da je baš odvisiti moralo o privezi sa hrvatskom željeznicom.

Godine 1873 bilo se je sakupilo društvo, namirom, da se u veliko okoristi ugljenskim rudama briga Promine kraj Siverića, dotlen slabo obradjenim. U isto doba drugi potražiše da im se udili slobodna iztraga za ugljenom u obsegu Kninskom i Drniškom, s kojim biahu skopčane znatne nade. Osigurati put izvozbe ugljena, s malim troškom, poglavita je zadaća zakona 16 svibnja 1874, koji odredjuje da se na državni trošak gradi dilimični ogranak Split-Siverić-Perković-Šibenik Tisna sveza odnošajah, što obstoji izmedju blagostanja željezničkih družtvah i družtvah ugljenovadećih, odviše je poznata, e da bi trebalo dalnjega dokaza; nego valja opaziti, da takvi odnošaji bivaju slabiji, gdi trgovina i obrt nisu dobro razviti, jer onda se odredjuje ugljen za izvoz, a trgovačkim putem se prenaša.

Nego priveza dvijuh lukah sa unutrašnjosti pokrajine od velike je znamenitosti za sve tèrgovačke struke. Dosad je podlogom dalmatinske tèrgovine bilo more, te blizu 95% svih uvezenih stvarih i izveženih pridjoše priko mora. Osim toga, najveći dio prolazne tèrgovine (90%) biva izmedju primorja i obližnjih turskih zemaljah. Stvari važnije, koje radi kolikoće zaslužuju, da ih se imenuje, jesu: žito, pirinč, ugljen, živothna, sol, vino, ulje, kamenje i malo vrideći proizvodi lučbeni, daklen jedino stvari, za koje, makar i u maloj daljini, sniženje prevozne cine biva od velike važnosti. Može se daklen gojiti nada, da će se dalmatinska tèrgovina, koja u zadnjih 10 godinah nepokažuje nikakav napridak, i sa onim željeznicama, što se sada grade, znatno umnožiti, te da će i obèrt, tek u povoju, početi razvijati se.

Ali dalmatinske željeznice neće steći svoju podpunu važnost nego samo onda, kada bude ogradjena i priveza sa karlovačko-ričkom mrižom priko susidne Hèrvatske, i tako sa Ljubljanom. Onda će osobito Split, koji u sebi sadèržava sve klice plodovitosti tèrgovačke, biti zvat da pèrvo misto zauzme u tèrgovine istočne Indije sa Evropom radi svoga položaja iztaknutog prema zalivu Otrantskom i prema luki Saidskoj.

Gradjenje ogranakah Split-Siverić-Šibenik-Perković bì započeto jeseni proš le godine, i biti će dovèršeno 1877 godine. Ova okolnost olakšati će mnogo gradjenje, i ostalih dalmatinskih željeznicah, koje se medjutim očito osigurava i koje će mnogih gospodarskih koristih prniti.

Mi smo dokazali upliv, što je dalmatinska željeznica zvata obavljati na tèrgovinu i obèrt, i pridodasmo, da je s' njom skopčata politička važnost.

Tek je 60 godinah, da je Dalmacija neprekidno spojena sa Austrijom, a prije te spojitbe bì izložena svačemu kob njezina. Ta okolnost, kano i osamljeni zemljopisni njezin položaj i osobiti odnošaji narodni i kulturni satiču se, da se svakom činu što izražuje trajni pojam deržave, mora zadati velika važnost. Jedna željeznička pruga neprekinuta izmedju Beča i Zadra bit će nerazrišiva sveza ukupne dèržave sa jednom udaljenom, a do sada malo poznatom pokrajinom. Željeznica biti će spomenik cesarevinskih žertavah vidljivih na mnogo mistah pokrajine, a parnjača će otvoriti put naobrazbi od mista do mista.

S' tog gledišta valja da cerpimo srećno proročanstvo, da prebivanje Našeg Previšnjeg Vladaoca, zastupnika carevinskog jedinstva, sgadja se sa dobom, u kojem austrianski umovi i austrianska kripčina začimlju stvarati dilo, koje u zemlji nenahodi takmaca, i koje je pozvato, da Dalmatincem na uvik spominje, da pripadaju jednoj velikoj i silnoj cesarevini.

Telegrammi particolari della Redazione.

Praga, 28 aprile. Nella Dieta venne annunziato un promemoria dei deputati vecchi-czechi. La proposta di Sladkovski, che fosse rimesso ad una commissione di 15 membri, venne respinta, ed i deputati vecchi-czechi vennero dichiarati decaduti dal mandato.

Lemberg, 28 aprile. Oggi la Dieta accolse ad unanimità la proposta del maresciallo provinciale, che sia a S. M. umiliato il ringraziamento della Dieta per la ideata visita Sovrana alla Galizia e la preghiera all' Imperatrice di voler accompagnare l' Imperatore in questo viaggio.

Budapest, 28 aprile. Nella camera dei deputati venne data lettura della domanda del tribunale di Pest, che chiede sia per abusi consegnato al tribunale il fu presidente della società internazionale di assicurazioni conte Sigismondo Batthyany.

Il ministro del commercio presentò un progetto di legge per liquidare le pretese d' indennizzo delle strade ferrate. Tale progetto; assieme all' altro che riguarda la regolazione della vertenza della società della ferrovia nord-est, venne rimesso al relativo comitato.

Monaco, 28 aprile. La principessa Gisella si è avanti mezzogiorno felicemente sgravata di una principessa.

Berlino, 28 aprile. La corte di giustizia ecclesiastica iniziò la procedura per dimissione dalla carica contro il principe-vescovo di Breslavia.

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v. 28 aprile	29 aprile
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 60	70 45
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 75	74 70
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	111 65	111 50
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	958 —	960 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	235 —	234 75
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	111 35	111 15
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 fiorinah . . .	103 15	103 15
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	8 88	8 88
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 24	5 27
100 marchi imperiali d'oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	54 35	54 35

Naticatelji triba da do svèršetka dana 25 svibnja o. g. molbenice svoje ispravama podkripljene podnesu uprav, ili, ako su u službi dèržavnoj, priko Vlastih od kojih zavise, gorispomenutom Upraviteljstvu, dokazujuć da su s' dobrim poslidkom položili naredjeni ispit o bèrzojavstvu, javne ili osebne službe dosad obavljane, podpuno poznanje jezika nimačkog; zatim dokazujuć jesu li, i u kom se stepenu srodstva nalaze s' kojim od bèrzojavnih činovnikah gorispomenutog kotara.

U Zadru 23 travnja 1875.
Od c. k. bèrzojavnog Upraviteljstva za Dalmaciju.

Gli aspiranti hanno da produrre direttamente, se in servizio dello Stato, mediante il tramite delle proprie autorità, alla prefata Direzione entro a tutto 25 maggio a. c. le loro domande corredate con documenti comprovanti: il buon successo ottenuto al prescritto esame di telegrafia, i servigi pubblici o privati finora prestati, la perfetta conoscenza della lingua tedesca; non ommettendo di dimostrare, se e in quale grado di parentela siano stretti con qualcuno degli impiegati telegrafici del summentovato distretto.

Zara 23 aprile 1875
Dall' i. r. Direzione telegrafica pella Dalmazia.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 601-p. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

È da conferirsi un posto di Commissario distrettuale, cui vanno annessi giusta, la legge 15 aprile 1873 (B. L. I. N. 47), gli emolumenti della IX classe dei ranghi.

I concorrenti per questo posto presenteranno le loro documentate insinuazioni, nella via prescritta, a questa Presidenza luogotenenziale al più tardi sino ai 10 maggio a. c., comprovando oltre alle qualifiche generali la conoscenza delle lingue del paese.

Zara 19 aprile 1875
Dall' i. r. Presidenza luogotenenziale.

3—3

AVVISO DI CONCORSO.

L' eccelso i. r. ministero d' agricoltura con riverito dispaccio 17 marzo a. c. N. 2822 ebbe ad accordare a favore di giovani dalmati due stipendi ciascuno di annui fiorini 450 per la durata del corso triennale presso l' i. r. Istituto eno-pomologico in Klosterneuburg che va incominciare col 1. di ottobre a. c.

Per l' ammissione in questo istituto si richiedono i seguenti requisiti:

1. L' assenso dei genitori o tutori.

2. I certificati scolastici che comprovino aver l' aspirante assolto con buon successo almeno una scuola reale ovvero un ginnasio inferiore.

3. La conoscenza della lingua tedesca.

4. Un attestato comprovante che l' aspirante siasi dedicato pel il corso di sei mesi almeno alla Vini e Frutticoltura, ed abbia acquistato un sufficiente grado di cognizioni pratiche ed instruttive sulle relative colture.

Allievi di scuole agrarie medie che avessero assolto presso una tale almeno il 1° anno con soddisfacente risultato, e che potessero comprovare la pratica prescritta sotto 4, potranno essere accettate come allievi nel II anno dell' istituto, semprechè questo passaggio abbia luogo senza una maggiore interruzione degli studj che quella delle ordinarie vacanze.

Gli stipendi non sono come tali esenti dal pagamento delle tasse scolastiche, la quale esenzione non potrà essere accordata che in casi meritevoli di un speciale riguardo.

Gli aspiranti a questi stipendi avranno da produrre le loro istanze debitamente corredate giusta le disposizioni contenute nel presente avviso direttamente alla scrivente al più tardi sino alla fine del mese di luglio a. c.

Zara, 8 aprile 1875.
Dall' I. R. Luogotenenza Dalmata.

N. 1136 1—3

AVVISO DI CONCORSO

Nel circondario dell' i. r. Direzione telegrafica di Linz, per l' Austria superiore e Salisburgo, sono da coprirsi cinque posti di assistente telegrafico, cogli emolumenti inerenti alla XI classe di dieta, verso l' obbligo di depositare una cauzione di servizio nell' importo di fior. 200 v. a.

Natičaji.

Br. 601-p. 3 3

OBJAVA NATIČAJA.

Ima se udiliti jedno misto kotarskog Poverenika, s' kojom spojenaje, po zakonu 15 travnja 1873 (L. zak. za Cesar. Br. 47), placa spadajuća na IX razred čina.

Naticatelji za ovo misto, triba da najdulje do dana 10 svibnja o. g., prošnje svoje ispravama podkripljene podnesu ovom Pridsidništvu namistničkom, dokazujuć, osim svojstvah obćenih, da poznaju jezike zemaljske.

U Zadru 19 travnja 1875
Od c. k. namistničkoga Prid.idništva.

3—3

OBJAVA NATIČAJA.

C. K. Ministarstvo, ratarstva poštovanom izvišću 17 ožujka o. g. Br. 2822, dozvolilo je na korist mladićah dalmatinskih dvi zakladnine svaku od florinah 450 na godinu za trajanja trogodišnjega tečaja kod c. k. Nastave vino-voćarstvene u Klosterneuburgu, će teći započeti s' danom 1 koji listopada o. g.

Za pripust u ovu nastavu iziskuju se potribita svojstva slideća:

1. Privola roditeljah ili štitnikah.

2. Svidočnice skulske, dokazujuće da je prosilac s' dobrim uspihom izučio barem jednu realku, ili jedan niži gjinazij.

3. Poznanje jezika nimačkog.

4. Jedna svidočba dokazujuća da se prosilac barem za šest misecih odao vino-voćarstvu, i da je dovoljno uvižbao dotično obradjivanje i na nj pomnjio.

Pitomci učionah ratarskih sridnjih, koji su kod koje takove s' dovoljnim uspihom barem 1.u godinu dovèršili, i mogli bi dokazati vižbu naredjenu pod 4, moći će se primiti kao pitomci u II godinu Nastave, ako ovi prelaz biti može bez prekida naukah većeg od onoga zbog običnih praznikah.

Zakladnjaci nisu kao takovi prosti od izplate odredbinah skulskih, koji oprost dozvoliće se samo u slučajima osobitog obzira vridnim.

Prosioci za ove zakladnine imadu po odredbama u ovoj objavi sadèržećim se molbenice svoje, kao što triba ispravama podkripljene, najdulje do svèršetka dojd. miseca sèrpnja uprav podniti ovom Namistništvu.

U Zadru, 8 Travnja 1875.
Od c. k. dalmatinskoga Namistništva.

Br. 1136 1—3

OBJAVA NATIĆAJA.

U okolici c. k. bèrzojavnog Upraviteljstva u Lincu, za Austriju gornju i Salcburgku, imade se popuniti pet mistah pomoćnikih bèrzojavnih, s' plaćom spadajućom na XI razred nadnevnični, uz dužnost položiti jamčevinu službe, u inosku od fiorinah 200 a. v.

N. 1154 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Nel distretto dell' i. r. Direzione telegrafica di Leopoli per la Galizia si resero vacanti cinque posti di allievo telegrafico coll' adjutum di annui fior. 300 v. a.

Gli aspiranti presenteranno le loro domande scritte di proprio pugno alla prefata Direzione telegrafica direttamente, e se in servizio dello Stato col canale delle proprie autorità, entro a tutto 24 maggio a. c. comprovando legalmente: i servigi pubblici o privati finora prestati, il buon successo ottenuto agli esami di impiegato telegrafico, la perfetta conoscenza della lingua tedesca e polacca e una sufficiente della francese e l' idoneità fisica al servizio telegrafico; nonchè dimostrando infine se siano stretti in vincoli di parentela o affinità con qualcuno degli impiegati telegrafici del suddetto distretto.

Zara 27 aprile 1875
Dall' i. r. Direzione telegrafica per la Dalmazia.

Br. 1154 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

U kotaru c. k. bèrzojavnog Upraviteljstva za Galiciju u Lavovu, ispražnjeno je pet mistah učenikah bèrzojavnih, s' pripomoću od fior. 300 a. v. na godinu.

Naticatelji triba da do svèršetka dana 24 svibnja o. g. prošnje svoje podnesu uprav spomenutom Upraviteljstvu bèrzojavnom, ili ako su u službi dèržavnoj, priko Vlastih od kojih zavise, zakonito dokazujuć: javne ili osebne službe dosad obavljane; da su s' dobrim poslidkom položili ispite za službovanje bèrzojavno; da podpuno poznaju jezik nimački i poljski, dovoljno i francuski, i da su tila sposobna za službovanje bèrzojavno; zatim, jesu li, i u kom se stepenu srodstva ili svojbine nalaze s' kojim od bèrzojavnih službovnikah u višerečenom kotaru.

U Zadru 27 travnja 1875
Od c. k. bèrzojavnog Upraviteljstva za Dalmaciju.

Concurs. 1—3.

Zur Besetzung der bei der Krakauer k. k. Grund-Steuer-Landes-Sub-Commission erledigten Geometerstelle mit dem Gehalte von 3 fl. täglich den regulativmäßigen Reisegebühren und dem Vorrückungsrechte in die Diäten mit täglichen 4 fl. wird in Folge hohen k. k. Finanz-Ministerial-Erlasses vom 28. März 1875 Z. 3115 der Concurs bis zum 20. Mai 1875 ausgeschrieben.

Bewerber um diesen Posten haben ihre Gesuche im competenten Wege an das Präsidium der k. k. Grundsteuer-Landes-Sub-Commission zu überreichen, und darin den Nachweis zu liefern über die österreichische Staatsangehörigkeit, Alter, Stand, Studien, practische Prüfungen, moralisches Wohlverhalten, Gesundheitsverhältnisse, bisherige Dienstesleistung oder Beschäftigung, Kenntniß der Landessprache und insbesondere über die practische Feld- und Kanzleidienste.

Krakau, den 7. April 1875.
Vom Präsidium der k. k. Grundsteuer-Landes-Sub-Commission.

Editti.

N. 2664-civ. 3-3

EDITTO.

Triplici incanti pella vendita delle realità esecutate da Antonio Stipetz da Kistagne a Jure Matas q.m Mate da Ruppe.

(Vedi 1.a pub. al N. 33).

Scardona 31 Dicembre 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 737-civ. 3—3

EDITTO.

Viene redestinato il giorno 5 maggio p. v. pel terzo incanto dei miglioramenti colonici esecutati dagli eredi di Damiano Mladinov a Simeone Merduljas detto Babo, ferme le condizioni portate dall' anteriore Editto 3 ottobre 1874 N. 2984 pubblicato per esteso nel N.ro

Spalato 11 marzo 1875.
Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 126-civ 3—3

EDITTO.

Pella tenuta dei duplici incanti contemplati dall' anteriore editto pari data e N.ro furono fissati i giorni 24 maggio e 24 giugno 1875 dalle ore 9 antim. alle 1 pomerid.

Imoschi, 12 gennaro 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 51-civ. 1 3

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Prospero Bonačić q.m Girolamo da Miluà, che Marietta ed Elena Marinković q.m D.r Paolo, rappresentate dall' avvocato D.r G. F. Bulat, da Spalato, hanno prodotto in suo confronto l' istanza de p. 7 gennaio 1875 N. 51, per rideputazione d' udienza sulla petizione de p. 30 decembre 1872 N. 6812, in punto di pagamento di fior. 112 ed accessori, con avviso essergli stato deputato il sig. Carlo Mattiazzi da S. Pietro in curatore ad actum, onde abbia a rappresentarlo all' udienza dei 12 giugno 1875 alle ore 9 a. m. fissato pel contradditorio stesso.

Gli incomberà pertanto di somministrare al curatore i mezzi di difesa a cui intendesse valersi, o diversamente provvederà ai propri interessi a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 12 gennaio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 368-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta dei triplici incanti alle condizioni contemplate dall' anteriore editto pari data e N.ro vengono fissati i giorni 24 maggio, 24 giugno e 26 luglio 1875 dalle ore 9 ant. alle 1 pom.

Imoschi 22 gennajo 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 406-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita ai diplici incanti dei beni esecutati dall' avvocato D.r Bulat amministratore della facoltà del fu Martino Perisich ad Antonio e Giovanni Parach eredi di Francesco Parach, vennero fissati i giorni 29 maggio e 3 luglio a. c.

(Vedi 1.a pub. al N. 33).

Spalato 24 febbraio 1875
Dall' i. r. Pretura Urbana.

Tipografia Governiale. Dr. NICCOLO' KATNIĆ Redattore responsabile.

Digitized by Google

N. 35 - Zara, Sabato 1° Maggio 1875.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 35 - U Zadru, u Subotu 1ᶦ Svibnja 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Il Ministro del commercio, in base all' ordinanza del 5 luglio 1874, Boll. delle leggi dell' Impero N. 102, e dietro proposta delle camere di commercio e d' industria del Litorale austro-illirico-dalmata, ha nominato ad assessori presso l' i. r. governo marittimo in Trieste: Massimiliano Maffei, capitano a lungo corso; Asdrubale Sessa, armatore; Edoardo Strudthoff, armatore e costruttore navale; Biagio Verona, capitano a lungo corso; Carlo Costantini, direttore marittimo del Lloyd austro-ungarico; Giovanni Martino Tarabochia, capitano a lungo corso; Guglielmo Tarabochia, armatore; Elia Florio, capitano a lungo corso; Nicolò Kevesić, armatore; Giovanni Giaja, capitano ed armatore; Lazzaro Cetković, capitano a lungo corso.

Nro. 3740 **NOTIFICAZIONE.**

In esenzione alle disposizioni emmesse col dispaccio 7 febbraio p. p. N. 3521 da Sua Eccellenza il Signor Ministro delle finanze, di concerto con Sua Eccellenza il Signor Ministro dell' interno — l' i. r. Capitanato distrettuale di Benkovac verrà a cessare dalla sua attività quale I istanza per le imposte dirette col giorno 31 maggio venturo, venendo dal successivo giorno 1. giugno devoluti gli affari relativi alle imposte del distretto politico di Benkovac alla competenza del Capitanato distrettuale di Knin.

Zara, 26 aprile 1875.

Dalla Presidenza dell' i. r. direzione provinciale delle finanze.

N. 1591. **AVVISO.**

Col giorno 1.° maggio vengono riattivate le triplici congiunzioni settimanali di malleposte fra Sebenico e Knin le quali vennero sospese nel corrente mese a motivo del servizio imperiale.

Ciocchè si porta a generale notizia.

Zara, 30 aprile 1875.

Dall' i. r. direzione delle poste.

Pell' i. r. consigliere superiore, l' i. r. segretario

Stiker.

PARTE NON UFFICIALE.

Viaggio di S. M. l'Imperatore in Dalmazia.

Sua Maestà i. r. Apostolica, in occasione della visita degli arresti del giudizio distrettuale di Dernis, avvenuta nel giorno 19 aprile, per atto di speciale grazia si è degnata di condonare il resto della pena ad una femmina condannata per contravvenzione e di ordinare che sia immediatamente posta in libertà.

Egualmente Sua Maestà i. r. Apostolica con veneratissimo Sovrano autografo datato Slano 27 aprile 1875 per atto di speciale grazia si è degnata di condonare ad altri quattro individui la pena loro inflitta per crimine dall' i. r. tribunale provinciale di Zara.

Oltrecchè ai Signori da noi ricordati nel numero precedente, S. M. graziosissimamente si degnò di ordinare che sia espresso il Suo Sovrano aggradimento anche a tutti quegli altri Signori che durante il Sovrano soggiorno a Spalato umiliarono alla M. S. lavori letterarî e componimenti poetici.

Ragusa, 29 aprile. Nel pomeriggio l'Imperatore, sempre entusiasticamente acclamato, fece una gita in carrozza al forte Žarkovica, proseguendo quindi a cavallo sino al forte Imperiale, donde venne salutato con salve di artiglieria. Ritornata a piedi, S. M. portossi tosto alla residenza fra interminabili acclamazioni.

Alle 6 ore ci fu *diner* imperiale, al quale, ricorrendo oggi l'onomastico di S. M. l' Imperatore delle Russie, venne invitata, oltre alle altre notabilità, tutta l' ufficialità della corvetta russa "Bayan„ con a capo il comandante Boylé, che occupava il posto d'onore a destra dell' Imperatore.

Alla quarta portata l' Imperatore si levò in piedi e portò il seguente *toast*: A la santé de mon frère et ami Sa Majesté l' Empereur

SLUŽBENI DIO.

Ministar tèrgovine, na temelju naredbe od 5 sèrpnja 1874, List zakonah za Cesarevinu Br. 102, i na pridlog tèrgovačkih i prometničkih Komorah u Primorju austro-ungarsko-dalmatinskom, imenovao je prisidnicima kod c. k. Vlade pomorske u Tèrstu: Maksimilijana Maffei-a, kapetana ovlašćena na daleko brodarenje; Asdrubala Sesu, brodovlastnika; Edoarda Strudthoffa, brodovlastnika i graditelja brodovah; Blaža Veronu, kapetana ovlašćena na daleko brodarenje; Karla Kostantini-a, pomorskog upravitelja Lloyda austro-ungarskog; Ivana Martina Tarabokiju, kapetana ovlašćena na daleko brodarenje; Guljelma Tarabokiju, brodovlastnika; Iliju Floria, kapetana ovlašćena na daleko brodarenje; Nikolu Keveśića, brodovlastnika; Ivana Giaju, kapetana i brodovlastnika; Lazara Cetkovića, kapetana ovlašćena na daleko brodarenje.

Br. 3740 **OGLAS.** 1

Vršeći odredbe, izdate sa odlukom 7 veljače t. g. br. 3521 nj. preuz. gosp. ministra financijah, skladno sa nj. pr. gosp. ministrom unutarnjosti — c. k. kotarsko benkovačko poglavarstvo prestaje bivati sa danom 31 svibnja prvom oblasti poreznom, prelazeći s 1. lipnja posli, tičući se porezah za politički kotar benkovački, u nadležnost kotarskog poglavarstva kninskog.

Zadar 26 travnja 1875.

Od predsidništva c. k. pokr. ravnat. financijah.

Br. 1551. **OBJAVA.**

S' danom 1 svibnja nanovo će se u dilo izvesti trojno saobćenje sedmično malepoštah izmedju Šibenika i Knina, koje odgodjeno bijaše u tekućem misecu, zbog Cesarskog službovanja.

Što se donosi na obćeno znanje.

U Zadru 30 travnja 1875.

Od c. k. upraviteljstva poštah.

Za c. k. Višjega Vićnika, c. k. Tajnik

Stiker

NESLUŽBENI DIO.

Putovanje Nj. Vel. Cesara po Dalmaciji.

Nj. c. k. Ap. V. prigodom pohoda tamnicah u sudbenom kotaru Drniškome, sbivšem se na 19 travnja, najmilostivije se je udostojalo, iz osobite milosti, oprostiti preostatak kazne jednoj ženi, osudjenoj radi prekršaja, i narediti, da se odmah u slobodu stavi.

Takodjer se je Nj. Vel. udostojalo sa previšnjim vlastoručnim pismom iz Slana 27 travnja 1875, iz osobite milosti, oprostiti još četvorici kaznenikah njihovu kazan, izrečenu od c. k. pokrajinskog suda zadarskog.

Osim Gospode, što u pridjašnjem broju spomenusmo, N. V. premilostivo dostojalo se narediti, da se Njegovo Vladarsko zadovoljstvo izjavi i svoj onoj ostaloj Gospodi, koja za Vladarskog boravljenja u Splitu, podnesoše N. V. izradakah književnih i sastavakah pisničkih.

Dubrovnik, 29 travnja. Cesar, svagda uzhićenim uzvicima pozdravljen, posli podne podje u kočiji u tvèrdjavicu Žarkovicu; zatim dalje podje na konju do tvèrdjavice Cesarske, s' koje pozdravljen bi topovskom pucnjavom na počast. Vrativši se pešice, N. V. odmah podje u stan, uz neprestano klikovanje.

U 6 urih obid cesarski, na koji, nastajuć danas imendan N. V. Cara Ruskoga, pozvani biše, osim drugih odličnih osobah, svi častnici ruske korvete "Bayan„ sa zapovidnikom im Boyléom, koji zauzimaše misto počastno uz Cesara s' desna.

Na četvèrtu jistbinu, Cesar ustade, te nazdravi ovako: Alla santé de mon frère et ami Sa Majesté l'Empereur de Russie dont nous

Digitized by Google

de Russie dont nous célébrons aujourd'hui la fête. (Alla salute del mio fratello ed amico, Sua Maestà l' Imperatore delle Russie, di cui noi oggi celebriamo la festa).

Avendo la banda militare, che suonava sulla piazza, a questo momento intuonato l' inno russo, S. M. ed i convitati si levarono in piedi ed in piedi lo ascoltarono.

Il comandante Boylé, nonchè il testè nominato console generale russo Jonine portavano già al *diner* le insegne della corona ferrea di seconda classe, loro poco prima conferite.

Il segretario del consolato russo Bakounine, che era pure invitato al *diner*, ottenne la croce di cavaliere di Francesco Giuseppe.

Stasera ha luogo una luminaria con serenata musicale.

La rappresentanza comunale umilia a S. M. un indirizzo di felicitazione pel felice parto della principessa Gisella.

Ragusa, 30 aprile. L' Imperatore fece stamane di buon' ora una gita a Lacroma, visitò quindi il Comune, il museo, la cattedrale, la chiesa di S. Biagio, il convento, la scuola dei PP. Domenicani, le caserme Ravellino, del molo, S. Maria, la caserma e l'arsenale di artiglieria, il convento dei PP. Francescani, l' ospitale civile e militare, la chiesa greco orientale, la scuola civica, quella di nautica, la femminile, il ginnasio e le carceri.

A mezzogiorno *dejeuner* imperiale; alle 2 pom. poi S. M. visitò il preparandio femminile e l' orfanotrofio, poscia si recò a Gravosa, ove alle 3 doveva aver luogo il varamento della nave dell' Associazione marittima ragusea il *Dvanaesti Dubrovački*, il più grande fra i bastimenti costruiti nei cantieri austriaci nonchè fra quelli dell' intera marina mercantile austriaca.

Le rive di Gravosa e di Lapad, le case, i bastimenti che si trovavano nel porto erano stipati di gente, specialmente di dame. Il tempo era bellissimo, sebbene soffiasse vento fresco.

L' arrivo dell' Imperatore venne salutato da entusiastiche acclamazioni della folla. Le dame agitavano i fazzoletti e spargevano fiori, mentre a bordo della cannoniera Möve la banda militare suonava l' inno nazionale.

S. M. prese posto nel padiglione appositamente eretto sullo squero per cura della Associazione marittima. La nave venne poco dopo varata con splendidissimo successo al suono dell' inno nazionale, frammezzo a *živio* interminabili.

L' Imperatore soddisfatto lodò il proto Bradičić e permise che il cantiere portasse d' ora innanzi il nome di cantiere Francesco Giuseppe; quindi imbarcatosi sulla lancia imperiale, rimorchiata da una barcaccia a vapore, si diresse alla valle d' Ombla fra gli hurrà dei marinai ed entusiastici *živio* ed evviva della folla, salutato dall' agitar dei fazzoletti per parte delle dame che si trovavano sui bastimenti e su numerose barchette, e da salve di artiglieria dai forti, dall' i. r. squadra e dalla corvetta russa "Bayan„.

Ritornata a Gravosa, fra eguali entusiastiche ovazioni S. M. recossi alle $5\frac{1}{2}$ a Ragusa, ove alle 6 ci fu *diner* imperiale, a cui vennero invitati Derviš-pascià colla deputazione turca e diverse persone notabili del paese.

Stasera alle ore 8 teatro *parè*.

Ragusa, 1. maggio. Al *diner* di ieri, Derviš-pascià, che sedeva alla destra dell' Imperatore, comparve decorato del cordone della grancroce dell' ordine di Leopoldo, che l' Imperatore gli aveva conferito ieri l' altro.

Tutto il seguito venne pure decorato, fra cui il colonello Asis-Bey ottenne la corona ferrea di seconda classe.

Al teatro *paré* l' Imperatore diede posto a Derviš-pascià nella loggia imperiale.

Oggi alle $5\frac{3}{4}$ pom. l' ambasciata sarà accolta in udienza di congedo, e quindi di nuovo farà parte alla tavola imperiale.

Ragusa, 1. maggio. Jersera alle 8 ore teatro *parè*. La compagnia drammatica slava del teatro di Zagabria rappresentava la commedia "Milion„. Il teatro, sfarzosamente illuminato e gremito di scelto pubblico, fra cui le dame in brillanti *toilettes* e molta ufficialità turca e russa in smaglianti uniformi, presentava un magnifico aspetto. L'atrio e la loggia imperiale erano decorati con squisitobuon gusto.

Dalla residenza al teatro facevano spalliera lungo il cammino di S. M. i membri della Società operaia e di quella del progresso con torcie. In teatro S. M. venne accolta da clamorosa ovazione, cui rispose ringraziando. L' inno imperiale venne ripetuto.

Alle 9 ore S. M. abbandonò il teatro fra nuovi, interminabili *živio*. Le vie per cui passava S. M., erano sfarzosamente illuminate.

Questa sera avrà luogo una luminaria con fiaccole ed i Brennesi danzeranno il ballo nazionale dinanzi alla residenza.

Domattina alle 6 ore partenza per Cattaro.

A completamento delle notizie, già da noi pubblicate, sul viaggio di S. M., diamo ora luogo ai seguenti più dettagliati carteggi:

Spalato, 24 aprile Stamane, alle ore 5, Sua Maestà l' Imperatore intraprese col solo *yacht* "Miramar„ la gita all'isola Brazza, Almissa e Macarsca, venendo accompagnato fino a S. Pietro dal piroscafo del Lloyd *Adria*, avente a bordo una eletta schiera di cittadini. La partenza seguì con un impetuosissimo vento da scilocco, il quale

célébrons aujourd'hui la fête. (U zdravlje momu bratu i prijatelju, Njegovom Veličanstvu Caru Ruskom, kojega imendan danas slavimo).

Buduć glasbeni sbor vojnički, svirajući na plokati, u ovi čas započe svirati slavopivku rusku, N. V. i zvanici ustadoše, i stojke slušaše je.

Zapovidnik Boylé, i spomenuti tolič glavni Konsul ruski, Jonine, imadjahu već na sebi pri obidu obiližje gvozdene krune drugog razreda, njima malo prije udiljeno.

Tajnik konsulata ruskog Bakounine, koji takodje pozvan bi na obid, dobi viteški križ Frane Josipa.

Večeras biće razvita s' glasbom.

Občinsko zastupništvo ponizno dostavlja N. V. jednu čestitku za srićni rodjaj principkinje Gisele.

Dubrovnik, 30 travnja. Cesar jutros rano podje u Lokrum; zatim obadje občinsku kuću, umitovnicu, stolnu cèrkvu, cèrkvu S. Blaža, manastir i učionicu oo. Dominikanacah, vojnička staništa Ravelin, lukobrana, S. Marije, kazarnu i oružanu topničku, manastir oo. Franjevacah, bolnicu gradjansku i vojničku, cèrkvu gèrčko-istočnu, gradjansku učionicu i brodarstvenu, onu za ženskiće, gjinazij, tamnice.

U podne ručak cesarski; u 2 ure po p. pak N. V. obadje učiteljište za ženskiće i sirotište; zatim podje u Gruž, gdi u 3 ure imala se natisnuti na more korablja pomorske Udružbe dubrovačke, to *Dvanaesti Dubrovački*, najveći medju brodovima sagradjenim u brodovištima austrijanskim, a tako i medju onima svega tèrgovačkog pomorstva austrijanskog.

Obala Gruža i Lapada, kuće, brodovi, koji se nalazahu u luki, bijahu prepuni čeljadi, osobito gospodjah. Vrime bijaše prelipo, premda duvaše vitar jako.

Dolazak Cesara pozdravljen bi uzhićenim klikovanjem množine puka. Gospodje mahahu rubcima i cviće sipahu, dočim na topovnici Möve glasbeni sbor vojnički sviraše slavopivku narodnu.

N. V. uze misto pod paviljonom, podignutim na brodovištu, to nastojanjem udružbe pomorske. Korablja malo posli bi lipo majstorski natisnuta na vodu, uz sviranje narodne slavopivke, i medju neprestanim uzvicima "živio„

Cesar zadovoljan, pohvali glavnog majstora Frane Bradičića, i dopusti da se brodovište odsele naziva brodovištem Frane Josipa; zatim stupivši na čunac cesarski, potezan od jedne paroladje, ode k' dragi Ombli, medju hurrà mornarah, i uzvicima živio i *evviva* iz množine puka, uz pozdrav mahanjem rubacah sa strane ženskih glavah, koje se na brodovima i na mnogobrojnim ladjicama nalažahu i uz topovsku pucnjavu na počast, s tverdjavicah i s' ruske korvete Bayan.

Vrativši se u Gruž, uz jednako uzhićeno klikovanje, N. V. podje u $5\frac{1}{2}$ ur. u Dubrovnik gdi u 6 urih bi obid cesarski, na koji pozvani biše Derviš-paša sa odaslanstvom turskim, i razne odlične osobe tamošnje.

Večeras, u 8 ur., kazalište *paré*.

Dubrovnik, 1. svibnja. Na jučerašnji obid Derviš-paša, koji sidjaše uz Cara s' desna, dodje urešen velekrižom reda Leopoldova, što mu Cesar bijaše udilio prekjučе.

Svi njegovi pratioci takodjer urešeni biše, medju kojima kolunel Asis-Bey dobi gvozdenu krunu drugog razreda.

U kazalištu *paré*, Cesar dade misto Derviš-paši u loži cesarskoj.

Danas u $5\frac{3}{4}$ ur. po p. poklisarstvo biće primljeno u audjenciju oproštaja, zatim opet sidiće za tèrpezom cesarskom.

Dubrovnik 1. Svibnja. Simoć na 8 urih *théatre parè*. Glumačko družtvo hèrvatsko od zagrebačkog kazališta pridstavljaše glumu "milion.„ Kazalište, presjajno razsvitljeno i dubkom puno odabratih slušateljah, izmedju kojih gospoje u krasnih *toilettes* i mnogo častnikah turskih i ruskih u prelipom odilu davaše čarobni izgled. Pridgradje i carska stanica bile su nakićene sa izvèrstnim ukusom.

Od carske stanbine do kazališta uzporedjen biaše uz carski put dvovèrstak članovah radničkoga društva i naprednoga sa bakljama. U kazalištu Njegovo Veličanstvo bi primljeno sa bučnim uzklicima, na koje zahvalnošću odvrati. Carevka bi opetovana.

Na 9 u. Nj. Vel. ostavi kazalište posrid novih, neprestanih *Živio*. Ulice, priko kojih prodje Nj. Vel. bile su sjajno razvitljene.

Večeras će biti razvita sa bakljama, a Konavljani će igrati narodni ples prid carskim stanom.

Sutra na 6 u. j. polazak u Kotor.

Na doputnibu vistih već oglašenih o putovanju Nj. Vel., uvèršćujemo sada slideće potanke dopise:

Split, 24 travnja. Jutros na 5 ur. rano Njegovo Veličanstvo Cesar preduzme samo sa *yachtom* "Miramar„ provožnju na otok Brač, u Omiš, i Makarsku, praćen do Supetra po parobrodu Lloydovu *Adria*, na kojemu biaše odabrata kita gradjanah. Odlazak slidiaše pri presilnoj vitrini sa juga, koji duvaše jako sve do Pučišća, bez da je pak smetao u svome

Digitized by Google

continuò gagliardo fino a Pučišće, senza, però, disturbare gran fatto nel suo cammino l'imp. *yacht*, che anche in questo incontro dimostrò un eccellente battello, atto a sfidare i tempi più burrascosi.

L'accoglienza che Sua Maestà ebbe a S. Giovanni, S. Pietro, Postire, Almissa, Pučišće, Macarsca e Bol fu veramente entusiastica. Le più schiette e vive dimostrazioni di giubilo salutarono ovunque l'arrivo e la partenza dell'Ospite Augusto; in ogni luogo archi, bandiere, fiori, spari ed immenso concorso di gente acclamante l'amato Monarca. A S. Pietro, oltre a ciò, una banda musicale salutò il sovrano arrivo, ed a Postire un rilevante numero di marinai permessanti e riservisti fecero la guardia d'onore. A Macarsca poi meritano speciale menzione l'infinità di barche pavesate a festa, che mossero all'incontro dell'Imperatore, la ricca ed in particolar modo elegante decorazione della città, nonchè lo sterminato popolo convenuto da tutto il Primorje per festeggiare l'arrivo del Sovrano.

Verso l'imbrunire il "Miramar„ giungeva nelle vicinanze di Bol, e veniva sorpreso dal magnifico spettacolo di una quantità di barche illuminate per la pesca che muovevano festanti all'incontro dell'imp. *yacht*. Lasciata Bol ad ora troppo avanzata, si dovette ommettere la toccata di Milnà e proseguire direttamente per Spalato. Nel viaggio di ritorno, però, anche Milnà sarà onorata dell'augusta Sovrana visita.

Il ritorno a Spalato seguì alle ore 10 della sera. In onta al vento ed alla pioggia la marina, brillantemente illuminata, era stipata di popolo impaziente di rivedere e salutare il Monarca, reduce dal gravoso viaggio. All'approssimarsi del "Miramar„ una quantità di fiamme bengaliche si accesero da ogni parte illuminando a giorno tutto il porto, scoppiarono razzi e tiri di mortaretti, la banda intuonò l'inno dell'Impero e le campane cominciarono a suonare a distesa. Sua Maestà sbarcò alla scala presso al padiglione, ove L'attendevano il Podestà ed una schiera di cittadini con torcie, e frammezzo alle incessanti entusiastiche acclamazioni della folla Si recò in carrozza alla Sovrana residenza, per gustarvi un breve riposo, prima d'intraprendere il viaggio in carrozza per Imoschi, fissato per le ore 4 a. m. Per darvi un'idea dell'instancablle attività del Monarca. basta il dirvi, che in onta al faticoso viaggio di questa giornata ed a quello ancor più gravoso che fra poche ore deve intraprendere in carrozza, Sua Maestà ha dato ordine di essere risvegliata alle ore 1½ per occuparsi fino all'ora della partenza degli affari di Stato giunti col corriere d'oggi.

Macarsca, 24 aprile. Jeri, alle ore 4 pom., una flottiglia di barche e barchette montate dai bravi rematori del nostro Primorje, vestiti a festa, mosse incontro allo *Yacht* imperiale, che pochi minuti dopo entrava nel porto. Quando la lancia imperiale, staccatasi da bordo, si avvicinava al molo, la banda cittadina intuonò l'inno dell'Impero. Sceso a terra fra generale, indescrivibile entusiasmo, e clamorosi "Živio„ frammisti allo squillo dei sacri bronzi ed allo sparo dei mortaretti e dei fucili, Sua Maestà l'Imperatore entrò sotto un magnifico padiglione sormontato dalla corona imperiale, eretto poco lungi dalla scala di approdo, e vi fu ossequiosamente salutato dal podestà e dal consiglio Comunale. All'allocuzione del podestà, Sua Maestà si degnò di dare la risposta che vi ho già telegrafata. *)

Quindi fra folla fittissima, cosparso con flori dalle finestre, giunse alla Sua residenza, e vi accolse gli omaggi del clero con alla testa Monsignor Vescovo Forlani, delle i. r. autorità e dei Comuni di Dervenik e di Macarsca. Ai rappresentanti di quest'ultimi Sua Maestà degnavasi di rivolgere affabili parole, mostrando essere informato dei principali bisogni comunali e lasciando ognuno commosso per la Sua affabilità e degnazione.

Finchè durò il ricevimento, la folla accalcatasi sulla pubblica residenza, non stancavasi d'innalzare con entusiasmo indescrivibile continue acclamazioni all'Augusto Monarca. Dopo il ricevimento, Sua Maestà discese nella pubblica piazza che, sfarzosamente addobbata, presentava un'aspetto veramente incantevole, e da quì attraverso un bellissimo arco trionfale alto 50 piedi, si recò a visitare il Duomo, pure addobbato a festa, sulla porta del quale veniva atteso e salutato nuovamente da Monsignor Vescovo Forlani, circondato dal capitolo e dal Clero. Lunghesso il cammino facevano spalliera le ronde villiche e moltissime ragazze del Primorje, vestite a festa, le quali innanzi a Sua Maestà stendevano tappeti, mentre dalla strada enorme massa di popolo, accorso da tutte le parti, e le signore in eleganti *toilettes* dalla finestre delle case circostanti salutavano entusiasticamente l'Augusto Sovrano, che visibilmente commosso, accoglieva benignamente dimostrazioni tanto cordiali ed affettuose.

Uscita dal Duomo, Sua Maestà si recò a visitare le carceri, ove graziò l'unico detenuto che vi si trovava, certo Giorgio Sisarić da Podgora, quindi le scuole popolari ed il corso preparatorio pelle candidate al magistero.

Indi Sua Maestà ritornò al "Miramar„. Nell'attraversare la marina, superbamente decorata con archi di verdura, arazzi, bandiere ed iscrizioni, ed all'atto della partenza l'entusiasmo toccò il suo culmine, prorompendo il popolo per la degnazione e l'affabilità del Monarca in immense acclamazioni di "Živio„ che continuarono sino a che il "Miramar„ non si allontanò dal porto.

Alla partenza S. M. si degnò di rivolgere al Podestà affettuose parole di ringraziamento pell'accoglienza.

*) Vedi il numero precedente. (*Red.*)

putovanju carski *yacht*, koji se i pri ovoj zgodi dokaza izverstnim brodom, kadrim, da i najburnija vremena preterpi.

Doček, što ga imade N. V. u Stivnju, Supetru, Postiru, Omišu, Pučišću, Makarskoj i Bolu, bi baš oduševljen. Najiskreniji i živi izkazi radosti pozdravljaše svuda dolazak i polazak previšnjega gosta, u svakome mistu slavoluci, zastave, cviće, pucnjava i silno nagomilanje Caru ljubljenomu kličućeg puka. U Supetru osim toga pozdravi jedna glasba carski dolazak, a u Postiru znatni broj mornarah na dopustu i u pričuvi davaše počastnu stražu. U Makarskoj pak zaslužuje osobitu napomenu množtvo ladjah, svetčano nakićenih, koje krenuše na susrit Caru, bogati i osobitim ukusom izvedeni ures grada, kano i nebrojeni narod iz svega primorja sgernuvši se za slaviti došašće Carevo.

Prema mraku "Miramar„ prispi u blizine Bola i bì iznenadjen krasnim prizorom množtva razvistljenih za ribanje ladjah, što krenuše svetčano prema carskom *yachtu*. Ostaviv Bol u kasno doba, morade se izostaviti dotaknuće Milne i nastaviti izpravno put Splita. Nada je pak da bi pri povratnome putovanju i Milnu mogla dopasti čast previšnjeg pohoda.

Povratak u Split bì oko 10 ur. večer. Uzperkos vitru i kiši, morski kraj, sjajno razsvitljen, bì dubkom pun naroda, nesterpljivo čekajućeg, da opet vidi i pozdravi vladaoca pri povratku sa težkog puta. Na približanju "Miramara„ užgaše se mnoge bengalske vatre sa svih stranah, razsvitljujuć bilodano svu luku, letiaše perskavice po zraku i čuše se gruvanje prangijah kano i zvuci carevke, a zvona udariše u raztegnuto zvonkanje. Njegovo Veličanstvo izkerca se na stubama kraj šatora gdi Ga čekaše načelnik i četa gradjanah sa bakljama, i posrid klikovanja puka, podje u kočiju te k' stanu carskome, za nasladiti se kratkim počitkom, prije nego se u kočiji uputi u Imocki, što je odredjeno za sutra 4 u. rano. Za dati Vam primer o neumornoj dilatnosti Vladaoca, dosta Vam, je kazati da uzperkos trudnom današnjem putovanju i još mučnijem, što do malo doba mora u kočiji preduzeti, Njegovo je Veličanstvo naredilo, nega Ga bude na 1½ urih po polnoći, da sve do polazka može baviti se sa deržavnim poslovima, danas prispilim sa vistnikom.

Makarska, 24 travnja. Juče, u 4 ure po p. brodovština jedna, sastojeća iz brodovah i ladjicah, a na njima verlih vozarah iz našega Primorja, u stajaćoj odići, krenu na susrit *Yachtu* Cesarskom, koji malo posli ulazaše u luku. Kada čunac Cesarski, otisnuvši se od boka parobroda približavaše se k' lukobranu, onda glazbeni sbor gradjanski započe svirati slavopivku Cesarevine. Stupiv na suho medju obćenim, neopisanim uzhićenjem, i uzvicima "Živio„, uz zvonjavinu osvećenih zvonah, i uz pucnjavu iz mužarah i pušakah, Njegovo Veličanstvo Cesar unidje pod velelipan jedan paviljon, nad kojim stojaše kruna cesarska (podignut malo podalje basamakah na iskercalištu) gdi načelnik i viće obćinsko priklonito pozdraviše Ga. Na besidu Načelnikovu, dostoja se odgovoriti kako je već berzojavljeno. *)

Njegovo Veličanstvo pak medju čestom gomilom puka, cvićem s'prozorah padajućim posuto, dodje u Svoj stan, gdi primi priklonstvo Svećenstva, prid kojim bijaše Pragospodin Biskup Forlani, Vlastih i obćinah Dervenika i Makarske. Zastupnicima ovih zadnjih, Njegovo Veličanstvo dostojalo se odvratiti ričih prijatnih, očitujuć da je obavišćeno o poglavitim potribama obćinskim, i svakog ostavljajuć ganutim s'Njegove blagostivnosti i prijaznosti.

Za primanja, množina puka isprid stana na javnoj plokati nagomilana, neprestance uzhito, da se opisati neda, klikovanjem Uzvisitoga Vladara pozdravljaše. Posli primanja, Njegovo Veličanstvo sidje na javnu plokatu, koja, velelipno iskićena, izgledaše doisto čarobno, a odavle kroz prekrasni slavoluk, 50 stopah visok, podje obaći stolnu Cerkvu, takodjer svečano iskićenu, kojoj na vratima opet dočekano bì i pozdravljeno od Pragospodina Biskupa Forlani-a, obkružena Kapitulom i Svećenstvom; uz put poredjeni bijahu s'obe strane seoski rondari, a premnoge divojčice iz Primorja, kao na blagdan odivene, prid Njegovom Veličanstvu prostirače prostirahu, dočim s'puta golema gomila puka, odasvud pritekavša, i gospodje u krasnoj odići, s'prozorah okolostojećih kućah uzhićeno pozdravljahu Uzvisitoga Vladara, koji očevidno ganut, blagostivno primaše javnokaze toliko serdačne i ljubežljive.

Izišav iz stolne Cerkve, Njegovo Veličanstvo podje obaći tamnice, gdi pomilova jedinog zatvorenika, tu nahodeća se, to nikog Juru Sisarića iz Podgore; zatim obadje učione pučke, i učiteljište za pridloženike na učiteljstvo.

Njegovo Veličanstvo zatim vrati se na parobrod *Miramar*. Obalom morskom prolazeć, koja bijaše lukovima od zelenine, šarenicama, barjacima i nadpisima velelipno iskićena, i pri odlazku, uzhićenje dostiže svoj višak, klikujuć puk, Vladareve prijaznosti i blagostivnosti, neprestance "Živio„, i to dok se *Miramar* nije udaljio.

Pri odlazku, N. V. dostojalo se izreći Načelniku prijatnih ričih zahvalnih za doček.

*) Vidi zadnji broj. (*Ured.*)

Digitized by Google

La popolazione, compresa della più viva gioja, volle la sera, con atto di spontaneo impulso, illuminare tutta la città, mentre nel civico casino le persone più ragguardevoli si raccoglievano ad allegro festino.

Vergorac, 26 aprile. Jeri anche in questo distretto si compiva uno dei più ardenti desiderî di questa popolazione, quello di poter ossequiare ed ospitare l' Augustissimo nostro Monarca.

S. M. venne accolta al confine del distretto dall' i. r. capitanato distrettuale e dal sig. podestà, e giunse tra spari di mortaretti e al suono di campane alle ore 2 ½ in questa borgata.

S. M. si degnò di smontare alla piazza e preceduta da ventiquattro ragazze in costume nazionale, fra una spalliera di soldati congedati, permessanti e riservisti, accompagnata da interminabili ovazioni, s' avviò alla residenza.

Dinanzi alla residenza S. M., passato in rivista un distaccamento di volontarî della milizia, venne ossequiata dalle i. r. autorità locali, dopo di che ebbe tosto luogo la presentazione del clero e dei pubblici funzionarî, ad ognuno dei quali S. M. si degnò di rivolgere benevoli parole.

Quindi presentato il consiglio comunale, il Sig. podestá Prvan indirizzò a S. M. a nome della popolazione un breve discorso, a cui S. M. si degnò rispondere affabilmente.

S. M. si recò poi a visitare la scuola e fattivi esaminare alcuni scolari, si recò all' i. r. Giudizio distrettuale ed alle carceri e da di là alla chiesa, ove assistette ad una breve funzione.

Alle ore 6 vi fu pranzo, a cui erano invitate venti persone.

Il paese, tutto imbandierato ed ornato di archi trionfali, presentava un bell' aspetto. Alla sera poi ci fu generale illuminazione; colla luce tremula dei variopinti palloncini contrastavano le striscie di fuoco, che serpeggiavano sulle cime dei circostanti monti, ed in fondo al quadro spiccavano le diroccate mura della fortezza ingegnosamente rischiarate.

S. M. dispose perchè fossero tosto distribuiti tra i poveri del Comune f. 500 in argento, benignamente elargiti, e quindi salutata da entusiastiche e commoventi acclamazioni del popolo, abbandonò Vergorac per recarsi a Fortopus e Metković.

Fortopus, 27 aprile. Lo squillo dei sacri bronzi, un vivo agitarsi della folla, il tuonare dei mortaretti tanto a Metković che a Fortopus, davano ieri il segnale, alle ore 10 ½ ant., che S. M. era giunta al Narenta. Sul Suo *scalè*, circondato da oltre 300 barchette pavesate a festa e fra continui spari di archibugi, S. M. l' Imperatore solcava le rapide acque del Narenta fino a Fortopus, visibilmente commosso dello straordinario spettacolo che gli si parava dinanzi. Salutato da interminabili acclamazioni del popolo, l' Imperatore sbarcò alla riva, e nel padiglione superbamente ornato con damaschi e bandiere, che vi era in prossimità eretto, accolse l'omaggio di fedeltà portoGli a nome del Comune dal podestà Oman, e si degnò di rispondere affabili parole.

Visitata la chiesa e fatto il giro del paese, che era decorato con archi di verdura, arazzi e bandiere, S. M. abbandonava Fortopus, visibilmente soddisfatta dell' accoglienza avuta.

Rimontata poi la corrente sino alla Torre di Norino, sbarcò alla riva sinistra, e preso posto nella carrozza che L'attendeva, S. M. si recò quindi a Metković.

Metković, 27 aprile. Questa mattina lo squillo delle campane ed il rombo continuo dei mortaretti si frammischiavano ad interminabili *živio* di una numerosa popolazione accorsa d' ogni dove per vedere e festeggiare l' amato Monarca. S. M., giunta al ponte di Mobine, passando fra una fitta spalliera di rondari, smontò fra continue fragorose ovazioni poco lungi dalla casa Dominiković, scelta a residenza. Dinanzi la residenza stava schierata la guardia di onore, formata da landwehristi volontarî, ed attendevano per ossequiare S. M. gli i. r. impiegati ed il consiglio comunale.

S M., passata in rivista la guardia d' onore, si degnò farsi presentare i pubblici funzionarî e quindi il consiglio comunale.

Alla allocuzione del Podestà, sig. Gabrić l'Imperatore si degnò di rispondere benevoli parole, e d'intrattenersi poscia con ognuno dei consiglieri comunali, informandosi sulle condizioni ed interessandosi dei bisogni del paese.

Tenute le udienze, S. M. visitò le due chiese cattolica e greca, le scuole maschile e femminile, le carceri ed il ponte d'approdo,

Il paese presentava un aspetto veramente incantevole; bandiere,— circa un migliaio in complesso — sventolavano da ogni casa, anche dalla più povera, mentre grandiosi archi trionfali s'ergevano maestosi lungo il Sovrano passaggio.

La piazza era ornata di archi e verdura e sebbene non ancora ordinata, presentava un bellissimo aspetto.

Alle ore 5 S. M. si recò a passeggio verso il confine, entusiasticamente acclamata da folla di popolo.

Alle ore 6 vi fu *diner* imperiale, a cui vennero invitate venti persone.

Alla sera la borgata era sfarzosamente illuminata, mentre dei fuochi venivano accesi sulle cime dei circostanti monti, sul territorio austriaco e sul turco. Fuochi di artificio intanto ardevano dinanzi la residenza imperiale.

Questa mane poi, salutata da indescrivibile ovazione, S. M. abbandonò questo distretto per recarsi a Slano.

Stanovništvo, najživljom radošću obuzeto, iz svojevoljnog nagona hoti na veće razvititi vas grad, a najodličnije osobe na veselu se zabavu u gradjanski Kažin skupiše.

Vèrgorac, 26 travnja. Juče i u ovom se kotaru ispunjavaše jedna od najživljih željah ovoga stanovništva, to da može našega Preuzvišitoga Vladara počastiti i častno mu se pokloniti.

N. V. dočekano bì na medjašu kotara, od c. k. Poglavara kotarskog i od gosp. Načelnika i uz pucnjavu iz mužarah, i uz zvonjavinu zvonah prispi u 2 ½ ur. u ovi varoš.

N. V. dostojalo se sići na plokatu, pridhodeć Mu dvadeset i četiri divojke u narodnoj odići, medju dva redka vojnikah odpustnikah, dopustnikah i pričuvnikah, i neprestanim radostnim klikovanjem praćeno uputi se k' stanu.

Prid stanom N. V. pregledavši jedan odilak dobrovoljacah domobranskih, priklonito pozdravljeno bì od c. k. vlastih mistnih; zatim odmah primljeno bì svećenstvo, i javni službovnici, i svakomu od njih N. V. dostojalo se izreći ričih dobrostivih.

Zatim Načelnik, obćinsko Viće pridstavivši, upravi na N. V., u ime stanovništva, jednu kratku besidu, na koju N. V. dostojalo se odgovoriti blagostivno.

N. V. podje pak obaći učionicu, i davši ispitivati nikoliko učenikah, obadje c. k. Sudnicu kotarsku i tamnice, pa cèrkvu, gdi prisustvova jednoj kratkoj službi Božjoj.

U 6 urih bì obid, na koji pozvano bì dvadeset osobah.

Misto širom barjaćima iskićeno, i slavolucima narešeno, krasno izgledaše. U veće pak razsvita obćena; s' trepećućom svitlošću šarenih loptinah kao da se naticahu vatreni trskanci vijugajući se po vèrhovima okolostojećih brigovah, a doli, na tom prizoru, udarahu u oči porušeni bedeni tverdjave majstorski razsvićeni.

N. V. odredi da se odmah razdili medju siromahe Obćine f. 500 u srebru, milostivno udiljenih; zatim uzhićenim i ganovitim klikovanjem puka praćeno, ode iz Vergorca u Opuzen i Metković.

Opuzen, 27 travnja. Zvonjavina osvećenih zvonah, i živo kolebanje množine puka, i pucnjava iz mužarah toliko na Metkoviću koliko u Opuzenu, navišćivahu u 10 ½ ur. da N. V. prispi na riku Neretvu. Na svojoj ladjici, obkruženoj od priko 300 ladjicah barjacima iskićenih, i uz neprestano pucanje pušakah, N. V. Cesar vozaše se bèrzom Neretvom do Opuzena, očevidno ganuto izvanrednim prizorom, koji Mu se pridstavljaše. Neprestanim klikovanjem puka pozdravljen, Cesar stupi na obalu a pod paviljonom tu blizu podignutim krasno damašenskim prostiračima, i barjacima iskićenim, primi od Načelnika Omana odano Mu, u ime obćine, priklonstvo virnosti, na što dostoja se blagostivno odgovoriti.

Pohodiv crkvu, i obašav misto, koje lukovima od zelenine, šarenicama i barjacima iskićeno bijaše, N. V. ode iz Opuzena, očevidno zadovoljno s dočekom.

Provozivši se uz vodu do kule Norinske, stupi na livu obalu, i popevši se na kočiju. koja Ga tu čekaše, podje u Metković.

Metković, 28 travnja. Jutros, zvonjavina zvonah, i neprestana pucnjava iz mužarah mišahu se s' neprestanim uzvicima živio, iz gerla mnogobrojnoga stanovništva odasvuda pritekavša, da vidi i proslavi ljubljenoga Vladara. N. V. prispivši na most Mobinski, prodje izmedju učesto poredjenih rondarah, sidje blizu Dominikovića kuće za stan odabrane, uz neprestano verlo klikovanje. Ispred stana poredjena bijaše počastna straža, koja se iz domobranskih dobrovoljacah sastavljaše, a očekivahu, da se poklone N. V. c. k. činovnici i viće obćinsko.

N. V. pregledavši stražu počastnu, dostojalo se pustiti prida se javne službovnike, i viće obćinsko.

Na besidu načelnika gosp. Gabrića, Cesar dostoja se blagostivno odgovoriti; zatim zadèržati se sa svakim vićnikom obćinskim, brižljivo obavišćujuć se o stanju i o potribama zemlje.

Posli audjencijah, N. V. obadje cèrkvu katoličku i cerkvu gèrčku, učionicu za muškiće i onu za ženskiće, tamnice, i most pristaništa.

Misto izgledaše doisto čarobno, jedno deset stotinah barjakah vijahu se sa svake kuće, i s' najsiromašnijih, divni slavoluci dizahu se veličajno duž Vladarskog prolazišta.

Plokata iskićena bijaše lukovima od zelenine, a premda još nebijaše po njoj sve priredjeno, ništanemanje, prekrasno izgledaše.

U 5 urih N. V. podje u šetnju k' medji, od množine puka uzhićeno klikovanjem pozdravljeno.

U 6 urih bì obid Cesarski, na koji pozvano bì dvadeset osobah.

U veće varoš bijaše velelipno razvićen, dočim vatra plamćaše na vèrhovima okolostojećih brigovah u području austrijanskom i turskom. Umitne vatre medjutim isprid gorahu stana cesarskoga.

Jutros pak neopisanim radostnim klikovanjem pozdravljeno, N. V. ode iz ovoga kotara put Slana.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

Alla allocuzione del Podestà di S. Pietro, S. M. si degnò di rispondere:

Accolgo con particolare compiacenza l'espressione di fedeltà ed attaccamento, ch' Ella Mi porge in nome di questo Comune.

Non dubito che anche in seguito, come per lo passato, queste brave popolazioni saranno continuamente ispirate dei medesimi sentimenti per la Mia Casa e per l'Impero; inalterata rimarrà Loro la Mia sovrana grazia e benevolenza.

Alla allocuzione del Podestà di Bol, S. M. si degnò di rispondere:

Apprezzo pienamente i sentimenti di fedeltà ed attaccamento alla Mia Casa ed all' Impero, che Ella Mi porge in nome di questo Comune, il di cui benessere Mi sta a cuore.

Sieno sicuri della Mia sovrana benevolenza.

Interno.

Vienna, 29 aprile. Dopo che nei due giorni precedenti avevano avuto luogo in Graz triviali dimostrazioni da parte di quegli studenti e del popolaccio contro Don Alfonso e sua consorte Donna Bianca, che soggiornano colà, a reprimere le quali dimostrazioni era bastato l'intervento della polizia, che aveva operato numerosi arresti, iersera ad ora avanzata la ripetizione degli eccessi che avevano preso dimensione maggiore, rese necessario l'intervento del militare. Gli assembramenti in massa in vicinanza alla casa di Don Alfonso, formati per la massima parte di persone appartenenti alla classe operaia, furono dispersi da forti pattuglie di ussari e da un battaglione d'infanteria, nella quale circostanza furono praticati numerosi arresti e varie persone rimasero ferite. Alle 11 di notte tutto era tranquillo.

Gratz, 28 aprile. A causa di replicate pubbliche dimostrazioni ostili a Don Alfonso di Borbone, vennero effettuati diversi arresti tra studenti.

Linz, 29 aprile. Oggi ebbe luogo la chiusura della dieta provinciale.

Estero.

Firenze, 28 aprile (sera). Si dà per certo nei circoli che avvicinano il principe ereditario di Germania, che nei suoi colloqui col re a Napoli fu definitivamente fissato il viaggio dell'Imperatore in Italia alla fine di maggio o al principio di giugno. Il principe attenderebbe l'arrivo del padre nel castello di Monza.

Roma, 29 aprile. Secondo l'*Opinione* il principe ereditario di Germania aveva una missione politica presso il re d'Italia. In du lunghi colloqui, che ebbero luogo tra il principe stesso e il re, si trattò naturalmente di politica, e risultato ne fu un perfetto accordo sulle questioni trattate, e la piena reciproca fiducia.

Pietroburgo, 28 aprile. Secondo notizie semi-ufficiali da Pekino è prossima una guerra tra la Cina ed il Kaschgar. Le relazioni del Kaschgar colla Russia sono sinora buonissime.

Costantinopoli, 28 aprile. Il ministro di polizia è dimissionario.

Berlino, 29 aprile. Il tribunale ecclesiastico aperse la procedura per la dimissione dell'ufficio del principe-vescovo di Breslavia, ed interessò il tribunale d'appello di quella città di affidare ad un giudice l'investigazione preliminare.

— A festeggiare il giorno natalizio di S. M. l'Imperatore di Russia, hanno luogo qui presso l'Imperatrice Augusta ed a Wiesbaden presso l'Imperatore Guglielmo solenni banchetti di gala.

Parigi, 29 aprile. Il consiglio dei ministri fissò ieri le nomine di Marcourt ad ambasciatore a Vienna, e di Vogue ad ambasciatore a Londra.

Londra, 29 aprile. Ieri ebbe luogo la solenne installazione del principe di Walles qual gran maestro della loggia massonica inglese.

Notizie locali e provinciali.

Appena giunta a Zara la notizia del felice parto di S. A. la Serenissima Arciduchessa Gisella, la Giunta provinciale, il Comune e la Camera di commercio e d'industria umiliarono alle LL. Maestà l'Imperatore e l'Imperatrice dei telegrammi di felicitazione.

S. E. il sig. Luogotenente bar. de Rodić inviò alla Giunta in risposta il seguente telegramma:

"Per ordine Sovrano ho il pregio di partecipare avere Sua Maestà graziosissimamente aggradito le felicitazioni pel felice parto di Sua Altezza l' Arciduchessa Gisella per le quali la Maestà Sua ringrazia.„

Il gran maggiordomo di S. M. l'Imperatrice bar. Nopesa poi rispose telegraficamente alla Giunta:

In seguito all' altissimo ordine di Sua Maestà l'Imperatrice ho l'onore di trasmettere alla giunta provinciale dalmata i graziosissimi ringraziamenti di S. M.

Al Comune:

Sua Maestà l'Imperatrice ha preso ad altissima Sua conoscenza le devote espressioni di felicitazione della città di Zara e fa ringraziare.;

Alla Camera di Commercio:

Sua Maestà l'Imperatrice ha preso ad altissima sua conoscenza i sentimenti di viva esultanza e gli ardenti voti di prosperità espressi dalla Camera di Commercio di Zara e la ringrazia.

Ci scrivono da Spalato:

Nella fausta occasione del felice arrivo e soggiorno in Spalato di Sua Sacra Apostolica Maestà il graziosissimo nostro Imperatore e Re Francesco Giuseppe I, il calamaio, del quale durante i giorni 20, 21, 22, 23 aprile a. c. faceva uso l'Augustissimo Ospite nell' allestitoGli gabinetto, venne bentosto, per ispirazione del suo proprietario, il cav. Giuseppe de Marchi, consegnato in dono, come si trovava, a questo i. r. Museo, onde ne faccia conserva, a perenne memoria di' aver servito all' altefatto Monarca nell' auspicata circostanza di tant' alto onore renduto all' incrollabile fedeltà e devozione di questi abitanti.

Col giorno 3 maggio p. v. il prof. Lukšić riprenderà le sue lezioni sulla viticoltura e vinificazione, che verranno impartite ogni lunedì e giovedì dalle ore 12 alle 1 nel locale ginnasio.

Riceviamo le norme pubblicate a stampa, relative alla scuola superiore istituita e sovvenzionata dall' i. r. Ministero del commercio per apprendere a fondo il ricamo artistico a Vienna. Questa scuola si divide in due corsi annuali per chi

Na pozdrav načelnika Supetarskog N. V. udostojilo se odgovoriti:

Primam sa osobitom radošću izraz virnosti i priverženosti što Mi podnosite na ime ove obćine.

Ne dvojim, da će i u buduće kano do sada, ovi vridni narod nadahnut ostati istim čuvstvima prema Mojoj Kući i Carstvu, neprominjena će im ostati. Moja Carska milost i dobrohotnja.

Na pozdrav načelnika Bolskog Nj. Vel. udostojilo se odgovoriti:

Cinim podpuno čuvstva virnosti i priverženosti, prema Mojoj Kući i Carstvu što Mi podnašate u ime ove obćine, koje blagostanje Mi na srdcu leži.

Budite uvireni o Mojoj Carskoj dobrohotnosti.

Naša zemlja.

Beč, 29. Pošto ova prošla dva dana biaše u Gradcu prostačkih izkazah sa strane djakah i nižjeg puka proti principu Alfonsu i supruzi mu Donna Bianca, koji ondi stanuju, koje samo redarstvo mogaše ukloniti preduzev mnogo zatvorah, sinoć u kasno doba obnova tih izkazah u visoj miri, prinuždi posridovanje vojske. Satèrke silnog puka većma stališa radničkog, blizu stana Don Alfonsova, biahu razćerane po jakim husarskim oblaznicama i jednoj četi pišakah, te se mnoge osobe odvedoše u zatvor, a više ih ostade ranjenih. Na 11 urih noći sve ostade u miru.

Gradac, 28 travnja. Radi ponovljenih javnih izkazah, neprijatnih principu Alfonsu Bourbonskome, biaše više učenikah zatvoreno.

Linz, 29. travnja. Danas bi zatvoren sabor.

Inostranstvo.

Firence, 28 travnja (večer). Za izvistno kažuju iz krugovah, što se približuju sa naslidnim nimačkim knezom, da u njegovimi dogovori sa kraljem u Napulju bi konačno ustanovljeno putovanje cara u Italiju za svèršetak svibnja ili početak lipnja. Knez bi čekao dolak otčev u kaštelu kraj Monze.

Rim, 29. travnja. Po *Opinionu* naslidni knez Nimačke imao je političko poslanstvo kod kralja talijanskoga. U dva podulja dogovora izmedju kneza i kralja radiše se o politici, a uspih bi podpuno porazumljenje i uzajemno pouzdanje.

Petersburg, 28 travnja. Po poluzvaničnim vistima iz Pekina blizu je rat izmedju Kine i Kasehgara. Odnošaji Kasehgara prema Rusiji do sada su najbolji.

Carigrad, 28 travnja. Ministar redarstva dao je ostavku.

Berlin, 29. travnja. Duhovni sud otvori postupak radi svèrgnuća kneza-biskupa breslavskog, i zamoli prizivni sud onoga grada, neka poviri jednome sudcu predhodnu iztragu.

— Za svetkovati rodjen dan Nj. Vel. ruskog cara, biti će svetčani sjajni sobeti ovdi kod carice Auguste, a u Wiesbadenu kod cara Wilima.

Paris, 29 travnja. Ministarsko vièe utvèrdi jučer imenovanja Marcourta poslanikom za Beč, a Voguesa poslanikom za London.

London, 29 travnja. Jučer je bilo svetčano namišćenje kneza Waleskoga kao velikoga meštra lože inglezkih slobodnih zidarah.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Čim biaše dopèrla u Zadar vist o srećnom rodjaju Nj. Vis. Presvitle Nadvojvodkinje Gisele, pokrajinski odbor, obćina i tèrgovačko-obèrtnička komora podniše Njih. Veličanstvama Cesaru i Cesarici bèrzojavne čestitke.

Nj. preuz. gosp. namistnik barun Rodić posla pokrajinskome odboru slideći odgovorni bèrzojav:

Po previšnjoj naredbi čast mi je javiti, da je Njegovo Veličanstvo premilostivo blagoprimilo čestitke za sriéni rodjaj Njezine Visosti Nadvojvodkinje Gisele, na kojim Nj. Vel. zahvaljuje.

Veliki podvornik Nj. Vel. Cesarice, bar. Nopesa pak odvrati po žici pokrajinskome odboru:

Uslid najvišje naredbe Njezinog Veličanstva Carice čast mi je dostaviti pokrajinskome odboru najmilostivije zahvalnosti Njezinog Veličanstva.

Obćini:

Njezino Veličanstvo Carica primila je na previšnje znanje ponizne izraze čestitke grada Zadra i dade joj zahvaliti.

Tèrgovačkoj komori:

Njezino Veličanstvo Carica primila je na previšnje znanje čuvstva žive radosti i Najvrućih žudnjah blagostanja, izražena od tèrgovačke komore Zadarske i zahvaljuje joj.

Pišu nam iz Splita:

Sriénom prigodom čestitog dolazka i boravljenja u Splitu Njegovog Posvećenog Apostolskog Veličanstva, Našega Premilostivoga Cesara i Kralja *Frane Josipa* I, cernionica za pisanje, što priko danah 20, 21, 22, 23 travnja Preuzvisiti Gost u napravljenom Mu kabinetu upotribljavaše, odmah bi po naklonuću vlastnika joj, vit. Josipa De Marchi-a, izručena na poklon, onaka kao što bijaše, ovoj c. k. Umitovnici, da je sačuva na svedjernu uspomenu, što se Preuzvisiti Vladar njom posluži u dobrosriénoj prigodi tolike časti nepokolebljivoj virnosti i odanosti ovih stanovnikah podane.

S' danom 3 svibnja o. g. prof. Lukšić opet će započeti predavati svoj nauk o obradjivanju vinogradah i pravljenju vina, to svaki ponediljak i četvèrtak, od podne do 1 ure, u ovomistnom gjinaziju.

Primamo pravila tiskom proglašena, glede višje učione postavljene i podpomagane od c. k. ministarstva tèrgovine, za skroz naučiti vezenje umitničko u Beču. Ova se učiona dili u dva godišnja tečaja za one, koji umidu risati; a za one, koji

Digitized by Google

conosca il disegno, altrimenti in tre corsi annuali, in cui, contemporaneamente che si insegna la tecnica del ricamo dal punto a crocetta fino al disegno ed alla esecuzione di recami sopra misura e da figurini, e prendendo il taglio ed il disegno dei lavori da eseguirsi da capi di toeletta già pronti, s' impartisce alle allieve una estesa istruzione sopra ciò che all'arte del ricamo si riferisce, non esclusa la parte storica e la estetica. A capo della scuola, che dipende dal sullodato Ministero, sta una direttrice; e la sorveglianza relativa viene esercitata da un comitato scolastico composto da rappresentanti del Ministero stesso, del Museo per le arti e le industrie, della camera di commercio e della direttrice. La scuola è gratuita e pubblica, aperta tutti i giorni, meno i festivi, dalle 8 antim. alle 4 pom. Per esservi ammesse le ragazze dovranno avere compiuti i 14 anni d' età, avere frequentato con buon successo le scuole popolari, avere una certa pratica nel ricamo, ed essere un po' spedite nel disegno, dalla quale ultima qualifica si potrà decampare, purchè l'allieva rispettiva prenda nell' istituto stesso lezioni di disegno elementare.

Come si vede, la è questa istituzione commendevolissima sotto ogni aspetto.

Il giorno 25 aprile a. c. venne attivato un nuovo fucco lenticolare di porto a luce *fissa verde* all' entrata del porto di Slano, canale di *Calamota.*

Il fanale a luce bianca e rossa esistente sul moletto *Cantafico,* nel porto di *Gravosa* venne col giorno 21 corrente ridotto a luce *verde.*

to neumidu, dili se u tri tečaja godišnja, gdi onda kad se uči umitničko vezenje, počimljuć od sličicah i od piknje na križić, pa do risanja i vezenja po miri, te krojeć i risajuć radjevine, što triba izvesti iz ogledah oblačnih, predaje se učenicama prostran nauk o svačemu što se na umitnost vezenja odnosi, neizostaviv dil povistni i krasoslovni. Na čelu ove učione, koja od gorihvaljena ministarstva zavisi stoji jedna upraviteljica, pod nadziranjem jednog skulskog Odbora, koji se sastavlja iz zastupnikah istog ministarstva. Umitovnice za umitnosti i prometnosti, tèrgovačke Komore i upraviteljice. Učiona je bezplatna i javna, svaki dan otvorena, osim blagdanah, to od 8 ur. izjutra do 4 ur. po p. Za pripust u tu učionu triba da su divojčice navèršile 14. godinu dobe svoje, da su s' dobrim poslidkom pohadjale učionice pučke, da su nekako vište vezenju, i ponešto hitre u risanju, od koga zadnjega svojstva može se odustati, ako dotična učenica uči, u istoj nastavi, vezenje početno.

Kao što se vidi, ovo je jedna nastava svakako hvale vèrlo vridna.

Na dan 25 travnja o. g. postavljena bi jedna nova vatra lećasta lučka, sa svitlošću *gustom zelenom* na ulazištu luke Slanske, na morskom prodoru *Koločepa.*

Svitionik sa svitlošću bilom i crljenom na malom lukobranu *Cantafico,* u luki Gružkoj na dan 21 ovoga miseca započe sjati svitlošću zelenom.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
		30 aprile	1 maggio
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 45	70 45
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 70	74 75
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	111 65	111 90
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	960 —	962 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	235 —	235 —
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	111 15	111 10
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 florinah . . .	103 20	103 —
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 88	8 87½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 26	5 26
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemčke	54 35	54 35

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 1136 2—3

AVVISO DI CONCORSO

Per cinque posti di assistente telegrafico nel distretto dell' i. r. Direzione telegrafica di Linz per l' Austria superiore e Salisburgo.

(Vedi 1.a pub. al N. 34).

Zara 23 aprile 1875

Dall' i. r. Direzione telegrafica pella Dalmazia.

N. 1154 2—3

AVVISO DI CONCORSO

a cinque posti di allievo telegrafico nel distretto dell' i. r. Direzione telegrafica di Leopoli per la Galizia.

(Vedi 1.a pub. al N. 34).

Zara 27 aprile 1875

Dall' i. r. Direzione telegrafica per la Dalmazia.

N. 1190 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Giusta comunicazione dell' i. r. direzione telegrafica in Linz per l' Austria Superiore e Salisburgo sono da coprirsi nove posti di sorvegliante telegrafico colla sede a Rohrbach, Efferding, Weyer, Windischarten, Ischl, Kammer, Hallein, St. michael, e Saalfeden, cui va aggiunto l' annuo salario di f. 300 col rispettivo soldo di attività e vestiario.

Gli aspiranti, e preferentemente gli ex militari, che a termini della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' Impero n.° 60) sono qualificati, presenteranno alla prefata Direzione, fino a tutto 31 maggio, a. c., col canale delle proprie autorità, le loro domande, corredate coi documenti comprovanti: l' età, la sana costituzione fisica, i servigi pubblici o privati finora prestati, la conoscenza della lingua tedesca, e l' abilità nel leggere, scrivere e conteggiare.

Zara 29 aprile 1875.

Dall' i. r. Direzione dei Telegrafi per la Dalmazia

Natičaji.

Br. 1136 2—3

OBJAVA NATIĆAJA.

Za pet mistah pomoćničkih bèrzojavnih u kotaru c. k. bèrzojavnog Upraviteljstva u Lincu, za Austriju gornju i Salcburgsku.

(Vidi 1. progl. pod Br. 34).

U Zadru 23 travnja 1875.

Od c. k. bèrzojavnog Upraviteljstva za Dalmaciju.

Br. 1154 2—3

OBJAVA NATIČAJA

za pet mistah učenikah bèrzojavnih u kotaru c. k. bèrzojavnog upraviteljstva za Galiciju, u Lavovu.

(Vidi 1. progl. pod Br. 34).

U Zadru 27 travnja 1875.

Od c. k. bèrzojavnog Upraviteljstva za Dalmaciju.

Br. 1190 1—3

OBJAVA NATIČAJA

Po dojavi c. k. bèrzojavnog Upraviteljstva za Austriju Gornju i Salcburgsku, u Lincu, imade se popuniti devet mistah nadglednikah bèrzojavnih sa sidistem u Rohrbachu, Efferdingu, Weyeru, Windischgarstenu, Ischlu, Kammeru, Halleinu, St Michaelu, i Saalfeldenu, s' kojim mistima spojena je godišnja plaća od fior. 300, uz dotignu naknadu za dilatnost i odiću.

Naticatelji, navlastito bivši vojnici, koji po zakonu 19 travnja 1872 (List zakonah za Cesarevinu Br. 60) sposobni jesu, triba da do svèršetka dana 31 svibnja o. g., priko vlastih od kojih zavise prikažu višerečenom Upraviteljstvu molbenice svoje, podkripljene ispravama dokazujućim: dobu života, zdrav sastav tilesni, javne ili osebne službe dosad obavljane, poznanje jezika nimačkog, i da umidu štiti, pisati i računati.

U Zadru 29 travnja 1875

Od c. k. Upraviteljstva Berzojavah za Dalmaciju.

Editti.

N. 617-civ. 1—3

EDITTO.

Marino Gučić quale amministratore della facoltà di Anna Barović presentò in data 13 corr. sub n.o 617 contro l' assente d' ignota dimora Nicolò Primić di Marco, nonchè contro Natale, Marco e Antonio Primić petizione per pagamento di fi. 100 ed accessori, sulla quale fu fissata udienza verbale pel dì 28 maggio p. v. alle ore 9 ant.

Nel mentre di ciò si previene il suddetto assente d' ignota dimora, lo si avvisa essergli stato deputato in curatore Natale Primić di Marco, al quale potrà fornire i mezzi di difesa, ed eleggersi un procuratore, chè diversamente dovrà ascrivere a propria colpa ogni e qualunque conseguenza.

Stagno, 17 marzo 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5609-civ. 1—3

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Giovanni Misetić q.m Giorgio da Splitska, che Matteo Gospodnetić q.m Pitro da Postire, ha prodotto in di lui confronto e di Matteo Misetić la petizione 20 luglio 1874 N. 3112, in punto di rilascio delle migliorie coloniche sul terreno detto Traskočevac di proprietà degli eredi di Marino de Cerineo, coloneggiato dall' attore stesso, ed essergli stato deputato in curatore ad actum il sig. D.r Vincenzo Carlovatz avvocato in S. Pietro, onde abbia a rappresentarlo all' udienza dei 15 maggio 1875 alle ore 9 ant. fissata pel contraddittorio stesso.

Gl' incomberà pertanto di somministrare al curatore i mezzi di difesa, di cui intendesse valersi, od altrimenti provvederà ai propri interessi, e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 16 dicembre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 647-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di S. Pietro si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 14 maggio e 16 giugno 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Lorenzo Tomičić da Venezia, a Lorenzo Vladislavić q.m Giovanni di Mirze, e stimati fior. 1931:13 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 1931:13 v. a.

2. Verrà deliberato al miglior offerente in tutti e due gl' incanti a prezzo non minore della stima.

3. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del prezzo estimativo, escluso da ciò il solo esecutante.

4. Il doliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Casa posta nel villaggio di Mirze ad un piano con soffitta morta, oltre il pian terreno, coperta con placche, con cortile e cisterna d' acqua.

2. Terreno olivato incolto detto Berdo, sito nella campagna di Mirze, dell' estesa di vretteni 8 5/8, con 62 olivi, speciale, posto tra confini: da levante eredi Zudenigo e Lorenzo Chirighin, da ponente e borra strada, e da mezzedì fondo comunale di Mirze.

3. Miglioramenti, cioè capi di viti od olivi radicati sul terreno Vlaška Njiva, il fondo di ragione dei RR. PP. Francescani di Spalato, a cui corrispondesi il sesto di ogni prodotto, posto tra confini: da levante Girolamo e Nicolò Chirighin, da ponente strada campestre, da mezzodì Nicolo Chirighin, come pure lo stesso da tramontana.

S. Pietro 18 febbraio 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrett. della Brazza.

N. 51-civ. 2—3

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Prospero Bonačić q.m Girolamo da Milnà, che Marietta ed Elena Marinković q.m D.r Paolo, rappresentate dall' avvocato D.r G. F. Bulat, da Spalato, hanno prodotto in suo confronto l' istanza de p. 7 gennaio 1875 N. 51, per rideputazione d' udienza sulla petizione de p. 30 decembre 1872 N. 6812, in punto di pagamento di fior. 112 ed accessori, con avviso essergli stato deputato in curatore il sig. Carlo Mattiazzi da S. Pietro in curatore ad actum, onde abbia a rappresentarlo all' udienza dei 12 giugno 1875 alle ore 9 a. m. fissato pel contradditorio stesso.

Gli incomberà pertanto di somministrare al curatore i mezzi di difesa a cui intendesse valersi, o diversamente provvederà ai propri interessi a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 12 gennaio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 657-civ. 3—3

EDITTO.

con cui si proviene l' assente d' ignota dimora Luca Aghić q.m Giovanni che sulla petizione prodotta in suo confronto et L. C. da Paola Aghić venne per l' ascolto delle parti fissato il dì 26 maggio alle ore 9 a. m. e deputatogli in curatore l' avvocato D.r Sorragli per gli effetti di legge.

(Vedi 1.a pub. al N. 32).

Ragusa 5 marzo 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

Tipografia Governiale. **Dr. NICCOLO' KATNIĆ** Redattore responsabile.

Digitized by Google

N. 36 - Zara, Mercoledì 5 Maggio 1875.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il **prezzo** d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 36 - U Zadru, u Sridu 5 Svibnja 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Nro. 3740 **NOTIFICAZIONE.**

In esecuzione alle disposizioni emmesse col dispaccio 7 febbraio p. p. N. 3521 da Sua Eccellenza il Signor Ministro delle finanze, di concerto con Sua Eccellenza il Signor Ministro dell'interno — l' i. r. Capitanato distrettuale di Benkovac verrà a cessare dalla sua attività quale I istanza per le imposte dirette col giorno 31 maggio venturo, venendo dal successivo giorno 1. giugno devoluti gli affari relativi alle imposte del distretto politico di Benkovac alla competenza del Capitanato distrettuale di Knin.

Zara, 26 aprile 1875.

Dalla Presidenza dell' i. r. direzione provinciale delle finanze.

Il 21 aprile 1875, vennero pubblicate e diramate dalla i. r. tipografia di Corte e di Stato, per ora soltanto in lingua tedesca, la XIX e XX puntata del Bollettino delle leggi dell' Impero.

La XIX puntata contiene sotto il

N. 55, la legge del 24 marzo 1875, relativa alle facilitazioni da accordarsi all' impresa della ferrovia Vienna-Pottendorf-Wienerneustadt;

N. 56, la legge del 28 marzo 1875, con cui a complemento della legge del 3 maggio 1874 (Boll. delle leggi N. 54), concernente le condizioni e facilitazioni per effettuare una ferrovia a locomotiva da Troppavia al confine moravo-ungherese sul Vlarapass, vengono modificati gli articoli 2 e 5 di questa legge;

N. 57, la legge del 28 marzo 1875, relativa alle condizioni e facilitazioni per effettuare una ferrovia secondaria dalla città di Ellbogen fino alla stazione Ellbogen-Neusattel;

N. 58, la legge del 28 marzo 1875, concernente la concessione di anticipazioni da parte dello Stato, per coprire le deficienze della spesa di esercizio della ferrovia del Vorarlberg;

N. 59, la legge del 28 marzo 1875, relativa alle modificazioni e complemento della legge del 6 maggio 1874 (Boll. delle leggi dell' Impero N. 73), per attivare la progettata ferrovia a locomotive da Steinach in congiunzione con la ferrovia che dalla Stiria superiore conduce a Salisburgo e nel Tirolo per Ausse, Steg, Ischl, Ebensee, Attnang, Ried ed Andiesenhofen, eventualmente a Schärding;

N. 60, la legge del 28 marzo 1875, relativa alla esenzione dalle tasse del prestito provinciale galliziano assunto sull' importo di 1,600,000 fiorini pei bisogni della provincia, e sull' impiego delle obbligazioni di questo prestito pel collocamento di capitali.

La XX puntata contiene sotto il

N. 61, la legge del 3 aprile 1875, relativa alle misure da prendersi contro la propagazione della *Phylloxera vastatrix.*

SLUŽBENI DIO.

Br. 3740 **OGLAS.** 2

Vršeći odredbe, izdate sa odlukom 7 veljače t. g. br. 3521 nj. preuz. gosp. ministra financijah, skladno sa nj. pr. gosp. ministrom unutarnjosti — c. k. kotarsko benkovačko poglavarstvo prestaje bivati sa danom 31 svibnja prvom oblasti poreznom, prelazeći s 1. lipnja posli, tičući se porezah za politički kotar benkovački, u nadležnost kotarskog poglavarstva kninskog.

Zadar 26 travnja 1875.

Od predsidništva c. k. pokr. ravnat. financijah.

Na dan 21 travnja 1875 proglašeni su i razdani iz c. k. dvorske i dèržavno ti-skarnice za sad samo na jeziku nimačkom, XIX i XX komad Lista zakonah za Cesarevinu.

Komad XIX sadèrži pod

Br. 55, zakon od 24 ožujka 1875, o polakšicama, što triba dozvoliti poduzeću gvozdene ceste Bečko-Potendorf-Wienerneustadske;

Br. 56, zakon od 28 ožujka 1875, kojim se radi dopunitbe zakona od 3 svibnja 1874 (List zakonah Br. 54), o uslovima i polakšicama gradjenja jedne gvozdene ceste parne od Opave do medje moravo-ungarske na Vlarapasu, preinačuju članci 2 i 5 ovog zakona;

Br. 57, zakon od 28 ožujka 1875, o uslovima i polakšicama za gradjenje jedne nuzgredne gvozdene ceste, od grada Elbogena do postajališta Elbogen-Neusattelskog;

Br. 58, zakon od 28 ožujka 1875, o dozvoli na pridplate sa strane Dèržave, za podmiriti manjke trošakah na upotrebljenje gvozdene ceste Vorarlbergske;

Br. 59, zakon od 28 ožujka 1875, o preinakama i dopunitbi zakona od 6 svibnja 1874 (List zakonah za Cesarevinu Br. 73), da se u dilo izvede naumljena gvozdena cesta parna, od Steinacha, u spoju s' gvozdenom cestom, koja od gornje Štajerske vodi u Salcburg i u Tirolsku priko Ausea, Stega, Išla, Ebensea, Atnanga, Rieda i Andiesenhofena, i to možda i u Schärding.

Br. 60, zakon od 28 ožujka 1875, o oprostu od odredbinah na narodni zajam galicijski, uzet na iznosak od 1,600,000 fiorinah za potribe pokrajine, i o ulaganju zadužnicah za ovi zajam radi namištaja glavnicah.

Komad XX sadèrži pod

Br. 61, zakon od 3 travnja 1875, o odredbama što triba učiniti protiv rasplodjivanju *Phylloxere vastatrix.*

PARTE NON UFFICIALE.

Viaggio di S. M. l'Imperatore in Dalmazia.

S. M. l'Imperatore durante il Suo Sovrano soggiorno in questa provincia si è graziosissimamente degnata di elargire ulteriormente f. 9680, fra i quali:

alla chiesa di Grab	f.	200
alla chiesa dei PP. Francescani di Sinj	„	100
alla chiesa di Čaporice	„	50
pei poveri di Spalato	„	1200
per l'asilo infantile di Spalato	„	400
per la casa di ricovero in Spalato	„	300
pei poveri di Traù	„	400
per i poveri di Almissa	„	300
per i poveri delle Comuni sull' isola Brazza visitate da S. M.	„	200
per i poveri di Muć	„	300
per i poveri della città di Macarsca	„	400
per i poveri di Gorni, Brele, Baškavoda, Velikoberdo e Tučepi nel Comune di Macarsca	„	400
al consorzio oleario nella città di Macarsca	„	1000
per regolare la piazza del mercato a Metković	„	200
per i poveri del Comune di Metković	„	200
„ „ „ „ di Fortopus	„	400
„ „ „ „ di Vergorac	„	500
„ „ „ „ di Dervenik	„	300
„ „ di Lovreć	„	70
„ „ di Poljica	„	70
„ „ di Zagvozd	„	80
„ „ di Župa	„	70

NESLUŽBENI DIO.

Putovanje Nj. Vel. Cesara po Dalmaciji.

Nj. Vel. prigodom Svoga boravljenja u ovoj pokrajini najmilostivije se je udostojilo, darovati opet 9680 for, izmedju kojih:

Crkvi u Grabu	200	f.
Crkvi otacah franjevacah u Sinju	100	„
Crkvi otacah Čaporice	50	„
siromasima u Splitu	1200	„
dičačkome utočištu u Splitu	400	„
ukloništu siromakah u Splitu	300	„
siromasima Trogirskim	400	„
siromasima Omiškim	300	„
siromasima občinah na otoku Braču, pohodjenih od Nj. V.	200	„
siromasima Mućkim	300	„
siromasima grada Makarske	400	„
siromasima gornjih Brelah, Baškavode, Velikabrda i Tučepa u občini Makarskoj	400	„
Uljanoj zadrugi u gradu Makarskoj	1000	„
za urediti trg u Metkoviću	200	„
siromasima občine Metkovićke	200	„
„ „ Opuzenske	400	„
„ „ Vrgorske	500	„
„ „ Drveničke	300	„
„ Lovrećkim	70	„
„ Poljičkim	70	„
„ Zagvozdskim	80	„
„ Župljanskim	70	„

Digitized by Google

per i poveri di Rascane . . . . f. 70
„ „ di Podbabje . . . . , . . „ 80
„ „ di Vinice . . . . „ 30
all' istituto dei poveri in Imoschi per i poveri di Imoschi e Glavina . . . . „ 300
per acquisto di vestiti ai poveri di Gralovac . . . . „ 80
per acquisto di vestiti ai poveri di Krstatice . . . . . „ 30
per acquisto di vestiti per i poveri di Slivno . . . . „ 30
alla fabbriceria della chiesa di Zvečanje, Comune di Almissa, per la ristaurazione di due altari e di un tabernacolo . , ; . , ... , ... „ 100
alla fabbriceria della chiesa di Orlje di Žčževica superiore per la riparazione di un altare . . . . „ 100
perchè sia ristaurata la chiesa di Splisca sull' isola Brazza „ 100
all' amministratore ecclesiastico di Muć superiore per la riparazione di una cappella e di un altare . . . . . „ 80
alla fabbriceria della chiesa di C Vitturi . . . . . . , „ 50
al capovilla di Broćanac per la riparazione di quella chiesa „ 50
alla fabbriceria della chiesa di Hummazzo superiore . . „ 100
ai direttori della cappella della B. Vergine di Poisan per ristaurarla . . . . . . : . . . . „ 200
alla direzione delle scuole reali di Spalato per la società di soccorso dei studenti, permettendo nello stesso tempo che questa società porti l' Augusto Suo nome, „ 100
alla fabbriceria della chiesa del borgo Lučac di Spalato „ 100
Alla società dei bersaglieri in Podgora S. M. ha poi donato quattro fucili per tirare al bersaglio.

Ragusa, 2 maggio. La giornata di ieri S M. l' Imperatore la passò occupato negli affari di Stato.

Alla sera ebbe luogo una grandiosa illuminazione generale della città e dei borghi, nonchè una fiaccolata da parte della Società *dubrovačko radničko družtvo* con ballo brennese dinanzi alla residenza. Una folla imponente acclamava di continuo clamorosamente il Monarca, che dal verone della residenza per quasi mezz' ora osservò con visibile interesse il ballo.

Chiuse la festa una serenata con banda militare, a cui tutta Ragusa prese parte.

Stamane poi l' Imperatore, ascoltata nella chiesa del Duomo una messa bassa, celebrata da mons. vescovo, accommiatossi nella vicina piazza dalle autorità e dal corpo consolare ivi raccolti, salutando cordialissimamente tutti.

Passata poi in rivista la compagnia di onore lì schierata con musica, dal borgo *Pile* S. M. recossi in carrozza a Gravosa, donde, accolto sotto al padiglione l' ultimo omaggio da parte della deputazione turca, fra salve d' artiglieria dei forti e della corvetta "Bayan„ e fra acclamazioni interminabili della folla, imbarcossi alle ore 7 sul "Miramar„.

Il tempo era deliziosissimo.

Cattaro, 2 maggio. Nelle Bocche ogni singolo gruppo di case, ogni chiesa era festevolmente imbandierata e decorata. Da ogni dove si salutava il passaggio imperiale con *tiri*, scampanio, ed entusiastiche acclamazioni. Da parecchi luoghi barche pavesate e da Perasto una vera flottiglia venne incontro allo *yacht* imperiale, salutando il Monarca con ogni sorta di giulive, entusiastiche dimostrazioni.

Alle $12\frac{1}{4}$ S. M. arrivò a Cattaro, annunziata da salve di artiglieria dai forti, nonchè da 101 tiro di cannone della batteria montenegrina piantata sul Kerstac.

S. M. fu accolta con indescrivibile entusiasmo. Appena apparve il "Miramar„, una folla immensa, che si era stipata alla riva, proruppe in un unanime, commovente *živio*. S. M. sbarcossi, al suono dell' inno nazionale intuonato dalla banda militare, fra salve di artiglieria, *hurrà* dei marinai e giubilo generale, ad una magnifica scala di approdo appositamente costruita, presso la quale si ergevano due bellissime piramidi in verdura imbandierate. Passata in rivista la compagnia d'onore, S. M. ricevette l'omaggio del Podestà, alla cui allocuzione si degnò di rispondere:

Mi sono specialmente graditi i sentimenti di fedeltà e di attaccamento, che Ella mi professa a nome di questa città.

Io ho già ricevuto tante prove di attaccamento a Me ed alla Mia Casa da questa sempre fedele città di Cattaro, che sono convinto che essa anche nell' avvenire si inspirerà sempre ad eguali sentimenti di lealtà.

Portino Lor, Signori, ai proprî committenti il Mio saluto e l'assicurazione della Mia immutabile Sovrana grazia.

Quindi S. M. s'avviò alla città attraverso un bellissimo arco trionfale di squisito lavoro architettonico. Presso all' arco faceva spalliera la società della *Garda* con bandiera. Dall' arco alle porte della città erano stesi lunghissimi, sontuosi tappeti di stoffa, circondati da magnifici tappeti di verdura con fiori a disegno di un effetto stupendo. Tutto intorno a questo immenso tappeto, chiuso da una ringhiera di verdura, s' accalcava una folla imponente, entusiasticamente acclamando il Monarca. Presso alle porte della città facevano spalliera molte fanciulle vestite a bianco e spargenti fiori. Tutta la marina era sontuosamente imbandierata e decorata con festoni di verdura e con fiori.

siromasima Rašćanskim . . . . 70 f.
„ „ Podbabja . . . . 80 „
„ „ Viničkim . . . . 30 „
zavodu siromakah u Imockome za siromahe Imocke i Glavinske . . . . 300 „
za nabavu odiće za siromahe Gralovačke . . . . . . 80 „
za nabavu odiće za siromahe Krstatičke . . . . . . 30 „
za nabavu odiće za siromahe Slivanjske . . . . . . 30 „
upraviteljstvu cèrkve Zvečanjske, u obćini Omiškoj za poprav dvajuh altarah i jednog svetog shraništa . . . 100 „
upraviteljstvu cèrkve Orljanske u Žečevici gornjoj za poprav altara . . . . 100 „
za poprav cèrkve Spliške na otoku Braču . . . . . . 100 „
upravitelju cèrkovnome gornjega Muća za poprav jedne cèrkvice i jednog altara . . . . , . 80 „
upraviteljstvu cèrkve Lukšićke . . . . 50 „
glavaru od Broćanca za poprav cèrkve . . . . . . 50 „
uprav. cèrk. gornjeg Hunca . . . . 100 „
ravnat. cèrkve blaž. gospe od Poisana za poprav rečene cèrkve . . . . 200 „
ravnateljstvu gornje realke u Splitu za zadrugu pripomoćnu djačku dozvoliv u isto doba, da ta zadruga može nositi previšnje Njegovo ime . . . . 100 „
uprav. crkve pridgradja Lučca . . . . 100 „
Družtvu striljačah u Podgori Nj. Vel. pak darovalo je četri puške za gadjati u nišan.

Dubrovnik, 2 svibnja. Jučeranji dan Njegovo Veličanstvo prodje, zabavljen sa dèržavnim poslima.

U večer bi velika, obća razvita grada i pridgradjevah i bakljada sa strane *dubrovačkog radničkog družtva* sa plesom Konavljanah prid stanom Carskim. Silna gomila naroda neprestano klikovaše Vladaocu, koji sa doksata skoro pol ure gledaše sa vidljivom pomnjom ples.

Svetkovinu dovèršiše glasbena vojnička pridstava, pri kojoj sav Dubrovnik prisustvovaše.

Jutros pak, saslušav u pèrvostolnoj cèrkvi malu misu, čitanu od pragosp. biskupa, oposti se Car na bližoj plokati od c. k. vlastih i od konsularnog sbora, tu sabratih, pozdravljajuć sèrdačno sve.

Smotriv za tim počastnu satniju, ondi razredjenu sa glasbom, Nj. Vel. iz pregradja Pile krenu u kočiji put Gruža, gdi, primiv pod šatorom najposlidnji poklon turskog odaslanstva, posrid pucnjave topovah iz tvèrdjavah i sa korvete "Bayan„ i izmedju neprestanih uzklikah mnogobrojnog naroda, ukèrca se na 7 urih na "Miramar„.

Vrime biaše prekrasno.

Kotor, 2 Svibnja. U Boki svaka hèrpa kućah, svaka cèrkva bila je svetčano zastavama i drugim zavisima nakićena. Oda svuda pozdravljaše prolazak Carev sa pucanjem, zvonenjem i oduševljenim usklicima. Sa više mistah nakićene ladje a iz Perasta silno brodovlje izudje u susret carskom *yachtu*, pozdravljajuć Vladaoca sa svakom vèrsti radostnih, uzhićenih izkazah.

Na $12\frac{1}{4}$ podn. Nj. Vel. prispi u Kotor, prijavljen pucnjavom topovah sa tvèrdjavah i sa 101 hitcem cèrnogorskog niza topovah, postavljena na Kèrstcu.

Nj. Vel. bi primljeno sa neopisivim oduševljenjem. Čim se ukaže "Miramar„ silna množina, što se biaše sbila na kraju, udari u jednodušni, ganjivi *živio*. Nj. Vel. izkèrca se pri spivu carevke, naglašene po vojničkoj glasbi, pri pucnjavi topovah, *hurrà* mornarah i obćem zadostnom klicanju na krasnim stubama navlaš sagradjenim, kraj kojih se dizahu dva prelipa šiljka zelenilom i zastavama urešena. Pregledav počastnu satniju, Nj. Vel. primi poklon Načelnika, kojemu na pozdrav udostoji se odvratiti:

Meni su osobito mila čuvstva virnosti i privrženosti, koja mi Vi očitujete u ime ovoga grada.

Ja sam već primio toliko dokazah privrženosti Mojoj Osobi i Kući sa strane ovoga, uvik virnog grada Kotora, da sam osvidočen, da će isti vazda nadahnjivati se jednakim čuvstvama virnosti.

Ponesiti, Gospodo, Vašim pošiljateljima Moju pozdrav osiguranje Moje nepromjinjive Carske milosti.

Onda se Nj. Vel. uputi u grad kroz jedan prelipi slavoluk, izkusnog gradjevinskog sastava. Kraj slavoluka uzporedjeno biaše družtvo *garde* sa zastavama. Od slavoluka do gradskih vratah bili su razstrti dugi, bogati sagovi, obkoljeni sa prekrasnim zelenim zavisama i cvićem narisatim divnog prizora. Sve oko tog silnog saga, uzpored kojega biaše rešetke zelenilom, nagomilat stojaše silni narod, uzhićeno kličuć Vladaocu. Kod gradskih vratah redaše se mnogo divojčicah, u bilo obučenih, te sipljaše cviće. Sav primorski kraj biaše obilato zastavama, zelenim zavisama i cvićem izkićen.

Digitized by Google

Dalla porta della città alla residenza S. M. fu accompagnata da altra indescrivibile ovazione. La città tutta era splendidamente addobbata; le finestre gremite di dame agitanti i fazzoletti e spargenti fiori, mentre una moltitudine di popolo, che faceva ressa dietro alla spalliera militare, acclamava continuamente il Monarca. Sotto alla residenza erano senza fine i *živio*, che raggiunsero il più alto grado dell' entusiasmo quando S. M. comparve al verone ringraziando.

Subito dopo ebbe luogo il ricevimento del clero, dell'i. r. Autorità, delle corporazioni, delle deputazioni dei Comuni di Stolivo, Dobrota, Teodo, Kartole, Perzagno, Perasto, Mula, Lastua e Luštica, nonchè della *Garda*.

All' allocuzione di Mons. Markić S. M. rispose di accogliere con soddisfazione le espressioni di fedeltà e di attaccamento del clero, ed espresse quindi la convinzione che il clero proseguirà nella sua opera di pace e di carità, ed assicurollo della Sua Sovrana benevolenza.

Alla allocuzione di Monsignor Petranović S. M. si degnò di rispondere:

Io La ringrazio, Sig. Vescovo, per gli espressiMi sentimenti.

Io sono convinto che il clero di questa diocesi sotto la Sua illuminata direzione continuerà a distinguersi per fedeltà ed attaccamento alla Mia Casa e per puntuale adempimento dei sacri doveri del suo magistero.

Esso può essere sicuro che gli sarà conservata la Mia Sovrana grazia e benovelenza.

Alle 3 pom. S. M. si portò a piedi a visitare il forte S. Giovanni, donde fece ritorno frammezzo ad un' ovazione mai veduta. Sotto alla residenza i *živio*, clamorosissimi, imponenti, durarono più di mezz' ora. S. M. comparve parecchie volte al verone ringraziando.

In città regna un giubilo generale, indescrivibile.

Od gradskih vratah do stana carskoga Nj. Vel. bi praćeno drugim neopisivim počašćem. Sav grad bio je sjajno urešen, prozori puni gospojah, mahajućih rubcima i sipljućih cviće; množtvo naroda iza dvovrstka vojničkog, klicaše neprestano Vladaocu. Pod prozorima stana nehotjaše umuknuti *živio*, koji vrhunac oduševljenja, kada se Nj. Vel. prikaže na prozoru, te zahvaljivaše.

Odmah zatim bi primanje sveštenstva, c. k. vlastih, sborovah, odaslanstvah obćinah Stoliva, Dobrote, Tivta, Krtole, Prčanja, Perasta, Mule, Lastve i Luštice, kano i *Garde*.

Na govor progosp. Markića Nj. Vel. odgovori da rado prima izroge vjernosti i privrženosti sa strane svećenstva, i da je uvjeren da će svećenstva sliditi u svom djelu mira i ljubavi, te ga je uvjerio o svojoj carskoj blagonaklonosti.

Na pozdrav pragosp. Petranovića Nj. Vel. udostoji se odvratiti:

Ja Vam zahvaljujem, gosp. Biskupe, na očitovanim Mi čuvstvama.

Osvidočen sam, da sveštenstvo ove eparhije pod Vašim umnim ravnateljstvom nastavljati će, da se odlikuje virnošću i privèrženošću Mojoj Kući i točnim vèršenjem svetih dužnostih svojega zvanja.

Neka bude sigurno, da mu ostaje sačuvata Moja Carska milost i blagohotnost.

Na 3 u. po p. ode Nj. Vel. pišice, da pregleda tvèrdjavu sv. Ivana, odklen se povrati izmedju počašća nikada nevidjena. Pred stanom preglasoviti, i divni uzklici *živio* trajaše više od po urc. Nj. Vel. prikaza se više puta na prozoru zahvaljivajući.

U gradu vlada obća i neopisiva radost.

Cattaro, 3 maggio. Ieri nel pomeriggio ci fu ballo nazionale dinanzi alla residenza, cui l'Imperatore osservò dal verone con vivo interesse.

Alle 5 e mezza poi l'Imperatore ricevette l' omaggio del rappresentante rumeno alla corte di Cetinje, principe Stourdza.

Alle 6 ci fu *diner* imperiale, a cui vennero invitate le persone notabili della città, nonchè i podestà dei Comuni del distretto. La sera ci fu una generale brillantissima illuminazione della città, della riva e dei forti; specialmente la marina, benissimo decorata con infinità di palloncini, ed i forti, ove venivano accesi degli immensi fuochi, presentavano un aspetto d' incanto. L'Imperatore percorse la città e la riva fra giubilo ed acclamazioni indescrivibili di imponenti masse di popolo.

Questa mane, alle ore 8, S. M. passò in rivista la truppa e quindi visitò gli stabilimenti militari. Alle ore 10 ebbero luogo le udienze.

Alle $10\frac{1}{2}$ arrivò a cavallo il principe del Montenegro con numeroso seguito.

Presso all' ingresso in città lo attendevano il generale Jovanović e una compagnia d' onore con bandiera e musica, nonchè moltissimi Montenegrini e numerosissima folla di cittadini, fra i quali molte dame.

Arrivato il principe e complimentato dal gen. Jovanović, la banda intuonò l'inno montenerino. Il principe passò a cavallo in rivista la compagnia, che poscia sfilò, quindi smontato, entrò in città, ove nella sua abitazione ricevette il seguito imperiale, presentato da S. E. il barone Rodić, e l'i. r. ufficialità di marina, presentata dal viceammiraglio Pöckh.

Alle una pomeridiane il principe si portò alla residenza imperiale ad ossequiare S. M. l' Imperatore.

Kotor, 3 svibnja. Jučer po podne bi narodni ples pred Carskim, stanom, kojega Nj. Vel. gledaše sa prozora sa živom pomnjom.

Na 5 urih i pol pak Car primi poklon rumunjskoga poslanika kod cetinjskog dvora, kneza Stourdze.

Na 6 bi carski *diner*, na koji biaše pozvati izvèrstnici grada kano i načelnici obćinski ovoga kotara. U večer bi obća, presjajna razsvita grada, primorja i tvèrdjavah. Osobito morski kraj Kotorski veoma dobro nakićen sa nebrojenim loptama, i tvèrdjavice gdi goriše velike vatre, zadavaše čarobni izgled. Cesar podje kroz grad i pokraj mora pri neopisivim radostnim izkazima i uzklicima od silne gomile puka.

Jutros na 8 urih, Nj. Vel. pregleda vojsku, te zatim pohodi zavode vojničke. Na 10 urih biaše saslušanje.

Na $10\frac{1}{2}$ prispi na konju knez Crnogorski sa brojnom pratnjom.

Kod ulazka u grad čekaše ga general Jovanović i jedna počastna satnija sa zastavom i glasbom, kano i mnogo Crnogoracah i silni broj gradjanah, izmedju kojih mnogo gospojah.

Prispiv knez i pozdravljen od generala Jovanovića, glasba začme izmedju vrućih *živio* puka · cèrnogorski spiv. Knez na konju motraše satniju, koja zatim kročeći prikaza se, te sišav, udje u grad, gdi u svome stanu primi carsku pratnju, prikazatu po Nj. preuz. bar. Rodića, i c. k. pomorsko činovništvo, predstavljeno po podadmiralu Pöckhu.

Na uru po podne knez podje u carski stan, da se pokloni Njeg. Vel. Cesaru.

Cattaro, 4 maggio.*) Jeri il principe Niccolò si portò ad ossequiare l' Imperatore accompagnato dai *vojvode* Vukotić, Plamenac, Čerović, dal senatore Radonić e dall' aiutante Petrović e seguito da 12 guardie d' onore col capitano Petrović.

Immediatamente dopo, alle $1\frac{1}{2}$ pom., l' Imperatore in tenuta di gala da maresciallo ed accompagnato da due aiutanti generali restituì al principe la visita nella sua abitazione.

Alle 2 pom. S. M. visitò il duomo, le carceri, la caserma d' artiglieria, l' ospitale militare, il Comune, il ginnasio, le scuole, maschile e femminile, e la chiesa vescovile greca, sempre seguito da numerosa folla acclamante.

Alle ore 5 ebbe luogo dinanzi alla residenza il ballo della *marinerezza*, cui S. M., saluta da unanimi, interminabili *živio*, osservò dal verone a lungo e con compiacenza.

Alle 6 ebbe luogo il *diner* imperiale, a cui, fra altre persone notabili, vennero invitati il principe del Montenero col suo seguito ed il principe Stourdza. Il seguito del principe Niccolò comparve al *diner* cogli ordini austriaci, ch' esso aveva poc' anzi ricevuti.

La sera ci fu una generale illuminazione della città e della riva nonchè un' innarrivabile, magica illuminazione del canale sino a Risano. Tutte le vette più alte delle montagne montenerine e delle nostre ardevano imponenti fuochi a petrolio, moltissimi dei quali colorati. Alle falde dei monti spiccavano in parecchi luoghi smisurate iscrizioni di *viva l' Imperatore* di parecchi klafter in lettere di fuoco di un effetto indescrivibile. Fra di esse era veramente portentosa la nettissima iscrizione in lettere di fuoco *živio Franjo Josip* sopra Stolivo superiore, occupante uno spazio smisurato che in altezza superava i 500 piedi. Eguale magnifica iscrizione *Ž. F. J. I.* sormontata da una superba stella si ergeva a mezza strada dal forte Vermac. Tutti i porti erano magnificamente illuminati.

La luminaria poi nel canale, da Cattaro fino a Risano, presentava uno spettacolo unico, qui solo possibile. Scagliari, Mula, Perzagno, Stolivo da una parte e dall' altra Dobrota e Perasto presentavano per oltre a 6 miglia in lunghezza una non interrotta magica linea di fuoco di ogni colore, di ogni forma con mille giuochi di luce e fiamme bengaliche e razzi e fuochi artificiali innumerevoli. Belle erano specialmente l' illuminazione a disegno della chiesa di Dobrota e l' illuminazione della casa Visković e del campanile di Perasto.

Presso Cattaro, seguita da centinaja di barchette illuminate vi era una magnifica galleggiante, ove suonava la musica. Illuminati erano pure la squadra, i piroscafi ed i bastimenti tutti.

Presso Mula una quantità di barche con fuochi di zappino e presso le *Verige* altre barche facevano spalliera.

Il complesso insomma era una cosa d' incanto, impossibile a descriversi.

*) Per brevità di tempo non possiamo pubblicare la traduzione slava del seguente telegramma.

Digitized by Google

Alle ore 8 l' Imperatore s' imbarcò sul *Fantasia* e seguito dall' *Adria* e dal *Lucifer* con oltre a 600 cittadini percorse il canale sino presso a Risano.

Le popolazioni stipate alle rive, salutavano con tiri, razzi, fuochi artificiali ed acclamazioni interminabili il Sovrano passaggio.

Al bordo del *Fantasia* erano invitati il principe del Montenero, il principe Stourdza ed il Podestà di Cattaro, cui il Monarca espresse l' alto Suo Sovrano aggradimento, dichiarando che uno spettacolo simile nemmeno sul Bosforo non potrebbe essere offerto.

Verso le 10 pom. S. M. ritornò a Cattaro, ove venne accolto con nuove entusiastiche ovazioni.

Ragusa, 29 aprile. Eccomi a completarvi, in brevi cenni, la relazione trasmessavi col telegrafo sulle imponenti accoglienze che in questa gentile città si ebbe Sua Maestà l'augustissimo Imperatore.

Vi dirò anzitutto, che anche qui tutte le festività portano l' impronta del più vivo e sincero giubilo, che Comune e privati gareggiano, col più nobile zelo, a renderle degne e dell'ospite augusto e della fama di questa cospicua città, e che nessun benchè minimo incidente turbò finora quel buon ordine e quella esemplare regolarità che e la squisita proverbiale gentilezza di questi abitanti e le savie misure prese dal Comune lasciavano già sin da bel principio ripromettersi.

Per quello riguarda la parte decorativa, Ragusa merita di occupare, fra tutte le altre città, uno de' primissimi posti, poichè nè meglio, nè con maggior buon gusto potevansi certamente condurre a termine gli addobbi. Cominciando da Gravosa e sorpassando le bellissime decorazioni di tutte le case private, di quelle deliziose ville e di quei graziosissimi giardini, che ne formano il più bel ornamento naturale, mi corre debito anzitutto di ricordare il superbo padiglione eretto alla scala dello sbarco. Nulla di più ricco ed elegante di questo ampio quadrilatero, lungo 30 piedi e largo 15, appoggiato ad elegantissime colonnette scoperte in lacca bianca a fregi d' oro, leggiadramente ricoperto di finissime drapperie rosse, bianche e azzurre, cadenti, con leggerenza, dai quattro lati in eleganti festoni. Artistico poi il disegno e finitissima l' esecuzione dei superbi obelischi ai due lati della strada presso il campo di Gravosa. Tutti lavorati in muschio, con esattezza e pazienza ammirabile, la loro sveltezza ed eleganza provoca meritamente la lode e l' ammirazione d'ognuno. Da essi fino al Borgo Pile, la bellissima strada è tutta decorata con ben disposte antenne e bandiere. In prossimità al giardino pubblico ergesi il magnifico arco trionfale a tre porte (eseguito dal tappezziere di Trieste Huscher e disegnato dall'egregio ingegnere sig. Hänisch, mentre il disegno degli obelischi, e del padiglione è dovuto a questo professore sig. Kosić), esso pure di graziosissimo lavoro in muschio, decorato da ogni parte con bandiere, stemmi ed iscrizioni. Dai due lati di esso parte un doppio filare di smisurate antenne, rivestite di spirali di verdura alla base, con un trofeo di stemmi e bandiere verso il centro ed enormi orifiamme pendenti dalla cima, il quale corre lungo tutta la strada del borgo Pile all' ingresso della città, e da questo, proseguendo lungo tutto il cosiddetto stradone, va a finire nel piazzale della residenza. Chi conosce l'enorme lunghezza di queste vie, quanto larghe ed amene esse sieno, potrà formarsi un'idea della ricchezza e dell'effetto di questa magnifica decorazione. Vi ripeto poi che non vi parlo degli addobbi delle case di Gravosa, di Borgo Pile e della città, perchè a descrivervi specialmente le graziosissime e multiformi decorazioni dei casini e giardini del delizioso Borgo Pile, non la finerei più e non potrei, d' altronde, mai darvi una idea esatta dell' effetto che quel magnifico complesso di bandiere di arazzi, di disegni in verdura e fiori, disseminati, or vicini, or lontani, nell' incantevole borgo, offre allo splendore di un superbo sole di primavera. In quanto alla città vi dirò soltanto che non v' ha casa le cui finestre non sieno ricoperte di bellissimi tappeti e da cui non sventolino bandiere di ogni colore, che ad ogni passo s' incontrano altre decorazioni in verdura, fiori ecc. l' una più bella dell' altra, e che bellissime fra le belle sono quelle della società operaja del progresso, del palazzo comunale, di tutta la piazza dell' erbe, della chiesa greca, del *dubrovačko radničtvo družtvo* ecc. ecc.

Con questi imperfetti tratti, vi ho talqualmente dato un' idea della scena in cui si svolse quella imponente accoglienza che vi ho segnalata col telegrafo. Ma la scena, sebbene incantevole, è ancor muta; per animarla e immaginarvela quale si fu al momento dell' arrivo dell' Imperatore, dovete supporre la riva sterminata di Gravosa e le finestre delle case gremite di gente esultante, le artiglierie dei forti e della imp. corvetta russa "Bajan„ che tuonano, gli *hurrà* dei marinai della nostra squadra e dei numerosi piroscafi da guerra e del Lloyd, tutti pavesati a festa, le melodie della banda militare, fazzoletti e cappelli che s' agitano nell' aria, una pioggia di fiori da tutte le parti ed un immenso unanime *živio-evviva*, che echeggia nell'aria da migliaia e migliaia di voci. Eguale sforzo di fantasia dovete fare per raffigurarvi l' imponente spettacolo dell' ingresso a Borgo Pile. All' arco trionfale, spalliere di soldati, di 24 Brennesi in ricchissimi e pittoreschi costumi e dei membri delle due società operaje con bandiere e musica, appena possono rattenere la folla che da ogni parte s' accalca; le finestre delle case, le terrazze, i muri del giardino pubblico, tutto zeppo di dame che sventolano i loro fazzoletti e ricoprono alla lettera di superbi *bouquets* di fiori il cammino dell' Imperatore, il quale sorridente, commosso, saluta e ringrazia da ogni parte, e frammezzo *živio, evviva* interminabili, salve di artiglieria, scampanio di tutte le chiese, preceduto dal podestà e dalla guardia d' onore dei Brennesi, entra nella città. La traversata dello stradone è un altro trionfo, un' altra scena di magico effetto: il gentil sesso si distingue anche qui per il numero imponente (essendone gremite le finestre di tutte le case), per l' eleganza

Dubrovnik, 29 travnja. Evo vamu kratko dopunjavam brzojavom poslato vam izvišće o uglednom dočeku, što ga u ovom uljudnom gradu imade Njegovo Veličanstvo Preuzvisiti Cesar.

Prije svega kazati ću vam, da i ovde sve svečanosti imadu oblik najživlje i najiskrenije radosti; da obćinsko poglavarstvo i osebnici najplemenitijom se brižljivošću naticahu, da budu one uzvisitoga gosta, i imena ovoga znatnoga grada dostojne, i da nijedna ni najmanja uzgodica nije dosad pomutila oni dobar red i onu uzoritu *pravionost,* kojoj od izvèrstne poslovične uljudnosti ovih stanovnikah, i od *pametnih* odredabah obćinskog Poglavarstva, moglo se već ispèrva *nadati.*

Što se strane uresne tiče, Dubrovnik jest dostojan medju svima gradovima našim zauzeti jedno od najpèrvih mistah; jer doisto ni bolje, ni boljom dopadnošću nemogahu se ureje dovèršiti. *Počimljuć od Gruža,* mimoišav prelipe ureje svijuh kućah osebničkih, *tamošnjih divnih* selah i tamošnjih ubavih perivojah, koji čine najlipši *nakit prirodni,* dužan sam prije svega spomenuti velelipni paviljon, podignut pri iskèrcalištu. Ništa nebi bilo dragocinije i skladnije od ovog prostranog četveronuglaca, 30 stopah duga a 15 široka, naslonjena na ubavim stupcima, oblivenim bilom smolom s' nakićem zlatnim, najfinijim zastorima cerljenim, bilim i modrim krasno zastèrta, poput ubavih gobinjah niza četiri strane mu lagano spušćajućim se. Nacert i načinba velelipnih obelisakah na obe strane ceste, kod poljane Gružke, koji su pravo umitnički *izvèršeni,* a polako i terpljivo na udivljenje mahovinom izradjeni, te im vitkost i ubavost dostojno k' sebi privlače pohvalu i čudjenje svačije. Od njih pa do pridgradja Ploče, prelipa cesta sva je iskićena sa skladno priredjenim okrižicama i barjacima. Blizu obćinskog perivoja diže se veličajni slavoluk sa troja vrata (nacèrtan je od izversnoga mernika gosp. Hänischa), takodje verlo lipo mahovinom napravljen, sa svijuh stranah mu barjacima, gèrbovima i nadpisima iskićen. S' desna i s' liva mu pruža se dvostruki redak nebrojenih okrižicah, pri zemlji zeleninom, na zavoj obloženih, a pri sridi s jednim slavoznamenom od gèrbovah i barjakah i s' golemim zastavama s' verha spušćajućim se, to sve duž ceste pridgradja Ploče do ulazišta grada, a odavle duž svega tako narečenog štraduna, do plokate ispred stana cesarskog. Ko zna veliku duljinu ovih putevah, i širinu im, i koliko uzoriti su, taj će moći umu svomu pridstaviti izobilje i izgled ove veličajne ureje. Opet velim *vam,* da ja nespominjem nakite kućah Gružkih, pridgradja Ploče, *i* grada; jer kad bi vam opisao navlastito ubave i raznolike *ureje kažinah* i perivojah krasnog pridgradja Ploče, nebi više to *doveršio,* niti bi vam mogao potanko umu pridstaviti dirnuće s *one veličajne* ukupnine barjakah, šarenicah, narisah zeleninom i cvićem napravljenih, razasutih, čas blizkih, čas udaljenih, u čarobnom *pridgradju, i* to na sjaju velelipnoga sunca pramalitnog. Što se tiče grada, reći ću vam samo to, da neima kuće, na kojoj prozori nisu prekrasnim šarenicama narešeni, i s' kojih se nevijahu barjaci svake boje; da pri svakom koraku susritaju se druge od zelenine i cvića ureje, itd., jedna lipša od druge, i da su medju lipim najlipše one radničkog društva napridnog, obćinske polače, sve plokate gdi se zelje prodaje, gèrčke cerkve, Dubrovačkoga radničkoga Družtva itd. itd.

S' ovim nepodpunim opisima ja sam vam kako tako umu pridstavio pozorište, gdi se razvi oni nevidjeni doček, što vam navistih bèrzojavom. Nego pozorište, premda čarobno, još je nimo: da bi ga oduševio, i namislio vam ga kako bi u čas dolazka Cesara, triba da pomislite gdi preduga obala Gružka, i prozori kućah bijahu puni puncati čeljadi klikujuće; gdi topovi tvèrdjavicah i carske korvete ruske *Bajan,* gruhahu; gdi stade *hurrah* mornarah našeg brodovlja i *mnogobrojnih* parobrodah bojnih, i Loidovih, koji svi barjacima iskićeni bijahu; gdi glasbeni sbor vojnički milozvučno sviraše; gdi se rubcima i klobucima mahaše; gdi cviće sa svijuh stranah padaše, uz jednoglasno silno klikovanje *živio-evviva,* koje se iz tisućah gèrlah po ajeru odligaše. Triba da jednako um napinjete nebi li ste sebi pridstavili veličajni prizor ulazišta u pridgradju Ploče. Pri slavoluku vojnici poredjeni s' obe strane; 24 Konavljanina u prebogatoj i divnoj odići narodnoj; članovi jednog i drugog društva radničkog, s' barjacima i glasbom, gdi jedva mogu zaustaviti množinu puka, svuda nagomilavajućeg se; prozori kućah, zatavanjaci, zidovi perivoja obćinskog, puni puncati gospodjah mahajućih svojim rubcima, krasnim kitama od cvića pokrivajućih put, kuda Cesar prolazaše, koji nasmihavajuć se ganut pozdravlja i zahvaljuje simo i tamo, te medju neprestanim uzvicima *živio-evviva,* pucnjavom topovskom, zvonjavinom po svima cerkvama, pridhodeć Mu načelnik i straža počastna Konavljanah u grad ulazi. Prolaz štradunom drugo je slavje, drugo je to čarobno pozorište: uljudni ženski spol i tu se s' golemoga broja mu (prozori kućah bijahu puni puncati njih) odlikuje uresnom odićom, mnoštvom cvića, što sipa, i ushićenim poletom,

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

degli abbigliamenti, per il nembo di fiori che profonde e per lo slancio d' entusiasmo che lo anima. Gli uomini si serranno, si addensano, sempre in buon ordine, dietro l' imperiale corteo, e non cessano di acclamare. Dinanzi alla residenza, Sua Maestà contempla alcuni istanti l' imponente spettacolo, fa sfilare la compagnia d' onore e poi, salutando graziosamente, si ritira. Le acclamazioni, però, continuano entusiastiche e toccano il delirio, quando il Sovrano si presenta per alcuni istanti alla finestra, ringraziando affabilmente la folla. La guardia d'onore si schiera intanto dinanzi al palazzo e comincia il ricevimento.

Le sovrane risposte al podestà ed al presidente della Camera di commercio vi ho già comunicato, ed eccovi ova quella a Mons. Vescovo:

"Aggradisco con particolare compiacenza le solenni assicurazioni di fedeltà e devozione che Ella mi porge a nome del Clero commesso alle pastorali Sue cure.

Io apprezzo altamente lo zelo col quale questo Clero adempie, spesso sotto difficili condizioni, ai doveri del suo sacro ministero.

Perseverando nell' inculcare alle popolazioni i principî di pace ed amore fraterno, otterrà il più bel guiderdone al Suo operare.

A loro tutti l' assicurazione della Mia imperiale benevolenza.

Alle ore 6 ebbe luogo il *diner*, al quale, oltre le notabilità del paese, furono invitati S. E. Derviš-pascà col brillante suo seguito, nonchè il comandante sig. Boylè e l' ufficialità della corvetta russa *Bajan*, poc anzi stati ricevuti da S. M. in particolari udienze. La banda militare, nel piazzale sottoposto alla residenza, rallegrava di sue melodie il banchetto, mentre un numeroso ed eletto pubblico s' aggirava giulivo nelle vicinanze.

La sera ebbe luogo una generale illuminazione, del grandioso ed insuperabile effetto della quale può formarsi un'idea soltanto chi conosca Ragusa, le ampie sue contrade e specialmente il magnifico stradone, coi suoi bellissimi ed uniformi edifizi. Un' abbagliante atmosfera di luce investe tutte le vie; ad ogni finestra brillano numerose candele, il cui vivissimo splendore è, però, superato dalla sontuosa illuminazione a disegno che adorna la parte inferiore, fino al primo piano, di tutte indistintamente le case nelle principali vie e segna, a linee di fuoco, le maestose moli dei monumenti architettonici della città. È nota la uniformità degli edifizi di Ragusa, specialmente allo stradone: le case, quasi tutte di eguale altezza, con un piano ed un mezzanino, hanno al pianterra i negozî, le cui porte e finestre costituiscono una sola apertura sormontata da un arco. Immaginatevi ora la curva di tutta questa sterminata serie di archi segnata a lumicini di varî colori, de' quali un' altra linea unisce, alla base, arco ad arco, mentre fra l' uno e l' altro, poco più in su, brilla, disegnata a lumicini colorati, una magnifica, enorme stella. E questo ricchissimo disegno di luce, insuperabile per armonia ed effetto, corre d' ambedue i lati dal palazzo vescovile, lungo la piazza del duomo, per tutta la sterminata lunghezza dello stradone, gira, presso la fontana addossata all' arsenale, per la via parallela allo stradone, continua per la via larga e va a finire alla piazza dell' erbe. La regolarità di questa stupenda tappezzeria di fiamme viene quà e là interrotta dalle maestose linee della cattedrale architettonicamente segnate con profusione di lumicini, dalle magnifiche illuminazioni, pure a ricco disegno architettonico, della chiesa di S. Biagio, del corpo di guardia, della Intendenza (la quale in ispecie offre un aspetto incantevole), della chiesa dei Francescani, della fontana colla sua cupola di fuoco, della bellissima chiesa greca, della enorme scalinata che dalla piazza delle erbe conduce alla caserma, e così avanti di tutti quei numerosi edifizi pubblici, notevoli per artistica bellezza, che vanta Ragusa. Fra tutti, uno dei primi posti, per ricchezza e buon gusto d' illuminazione, occupa il magnifico palazzo comunale. Un migliaio circa di palle di vetro smerigliato bianco con una luce languida, vaghissima, ne ornano la facciata, tutta la linea del tetto e delle superbe finestre, e disposte in magnifici candelabri a salice, inondano di luce il piazzale dinanzi l'ingresso. Effetto più magico era certamente impossibile di cogliere. Una consimile illuminazione brilla pure, con isquisito buon gusto, nel piano della casa occupata dalla società operaia del progresso, mentre per altri bellissimi giuochi di luce, trasparenti ecc., spiccano inoltre gli edifizi del vescovato, del comando militare, del *dubrovačko radničtvo družtvo*, della *čitaonica*, della chiesa greca e di diversi altri edifizi privati e negozî, che tutti mi è impossibile ricordare.

Dopo aver tentato di darvi un'idea di qualcuno dei particolari di questa veramente insuperabile luminaria, sono costretto a rinunziare di dipingervi l' impareggiabile effetto del complesso, perchè spettacoli come quelli che ieri sera offrivano specialmente lo sterminato spazio dello stradone e le piazze del duomo e dell' erbe, sfidano ogni descrizione.

Altro, diverso sì, ma non meno magico ed incantevole colpo d'occhio presentava la brillantissima illuminazione del Borgo Pile, ove non c'era casa, non c' era giardino, che non fossero illuminati a disegni di palloncini, a fiammelle, a lumicini, a trasparenti di tutte

koji ga odusevljava. Ljudi se za cesarskom pratnjom sljubljuju, ujatuju se, svagda u dobrom redu, i neprestano klikuju. Isprid stana, Njegovo Veličanstvo motri nikoliko časakah veličajni prizor, daje da mimo Njega prodje četa počastna; zatim, milostivno pozdravljajuć, unidje u stan. Nego uzhićeno klikovanje slidi sa zanešenjem, kad al' Vladar prikazuje se nikoliko časakah na prozoru, ljubezljivo zahvaljujuć množini puka. Počastna straža medjutim versta se isprid polače, a primanje započimlje.

Cesareve odgovore načelniku i pridsidniku tèrgovačke Komore već sam vam dojavio; a evo sad odgovora Prag. Biskupu:

"S' osobitim zadovoljstvom primam svečana osiguranja o virnosti i odanosti, što Mi odajete u ime Svećenstva, Vašemu pastirskom nastojanju poverena.

Ja vèrlo ocinjujem brižljivost, s' kojom ovo Svećenstvo ispunjava, često pod mučnim uslovima, dužnosti svoje svete službe.

Stalno svojski priporučujuć stanovništvima načela mira i ljubavi otčinske, dobiti će najbolju naplatu za Svoje dilovanje.

Vas sve uveravam o Mojoj Cesarskoj dobrostivosti.„

U 6 urih bi obid, na koji, osim odličnih osobah mistnih, pozvani biše: Derviš-paša sa sjajnom pratnjom njegovom; zapovidnik gosp. Boylé, i častnici ruske korvete *Bayan*, malo prije primljeni od N. V. u osobite audiencije. Glasbeni sbor vojnički, na plokati pri stanu, svojim milozvucima razveseljivaše sobet, dočim mnogobrojno obćinstvo izbrano, veselo tu blizu prohodjaše se.

U veče bi obćena razsvita; a koliko ona bijaše veličajna i nenadvisiva, to može umu svomu pridstaviti samo oni, koji poznaje Dubrovnik, široke njegove ulice, a navlastito velelipni štradun s njegovim prelipim i jednoličnim zgradama. Jedan zablištujući svitlokrug obuzima sve ulice; na svakom prozoru blistaju sviće mnogobrojne, ali im veliku sjajnost nadsjava velelipna razsvita umitnička, koja krasi dolnju stranu do prvoga poda svijuh bez razlike kućah na poglavitim ulicama, i vatrenim prujama goleme graditeljske spomenike grada znamenuje. Poznata je jednovrstnost zgradah dubrovačkih; osobito na štradunu: kuće mal ne sve jednako visoke, na jedan pod i ... jedan polupod, imadu pri zemlji dućane, na kojima vrata i prozori čine samo jedan otvor, a nad ovim svod. Pomislite sad na krivulju sve ove duge poredice svodovah, znamenovanih svićicama šarovitim, što druga poredica sjedinjuje pri temelju, sve svod do svoda, dočim izmedju jednog i drugog, malo poviše, na blistajućem nacertu sa bojadisanim svićicama, jedna velelipna golema zvizda stoji. I ovi nacert svitlošću prebogat, sa skladnosti i izgleda nenadmašiv, pruža se po obim stranama polače biskupske, duž plokate stolne cèrkve, i duž svega predugoga štraduna; zavija se kod česme stojeće iznad oružane, pa pruža se duž ulice pored štraduna, pa duž široke ulice, a na plokati gdi se zelje prodaje, zavèršuje se. Pravionost ovog čudnovatog sagovja od plamenja, sad ponegdi prekidaju velelipne poredice stolne cèrkve izobiljem svićicah, graditeljski znamenovane, takodje i velelipne razvite cèrkve S. Blaža, graditeljski bogato nacèrtane, stražare, zgrade Nadzorništva (koja naposeb pridstavlja jedan izgled čaroban), cèrkve franjevačke, česme s' njezinim kubetom vatrenim, prelipe cèrkve gèrčke, golemih basamakah, koji od plokate, gdi se zelje prodaje, vode k' staništu vojničkom; i tako dalje spomena dostojne su i mnogobrojne zgrade javne, po umitničkoj lipoti znamenite, kojima se Dubrovnik diči. Medju svima, jedno od pèrvih mistah, sa bogastva i prikladne razsvite, zauzima veličajna polača obćinska. Jedno deset stotinah krugljicah od tèrljanoga cakla biloga, sa svitlošću potmulom, divnom, uresuju pročelje, svu streku i lipe prozore joj, i priredjene na veličajnim svitionjacima poput vèrbe, poplavljaju svitlošću poljanu prid ulazištem. Izgled čarobniji od ovoga, doisto nemogaše se izvesti. Jedna razsvita ovoj slična takodjer blista vèrlo ugodno na podu kuće, gdi stoji radničko družtvo napridno, dočim s' drugih prekrasnih svitlometah, prozrakah itd., udaraju u oči biskupska zgrada, zgrada vojenog zapovidništva, družtva dubrovačkog radništva, čitaonice, cèrkve gèrčke, i razne druge zgrade osebničke, i dućani, koje sve nije mi moguće spomenuti.

Pokle sam kušao da vam umu pridstavim po koju osobinu ove doisto nenadmašive razsvite, moram ostaviti se toga, da vam opišem dirnuće, čemu para neima, ukupnine; jerbo prizori, kao što bijahu oni sinoćni osobito po predugom prostoru štraduna i oni po plokati, gdi se zelje prodaje, svaki bi opis nadmašili.

Drugo, istina različno, ali nemanje čarobno i dragotno gledište, prikazivaše prejasna razsvita pridgradja Ploče, gdi nebijaše kuće nebijaše perivoja nerazsvićena loptinicama i plaminicima, svićicama, prozracima svakovèrstnim, i svake boje, prikladno priredjenim. Triba

Digitized by Google

le forme e di tutti i colori. Bisogna conoscere la pittoresca posizione di quel borgo, le deliziose sue case, i graziosi suoi giardini, per formarsi un'idea dell'effetto che un'illuminazione si ricca e varia produceva tra il verde dei boschetti, tra i fiori e la magnifica decorazione delle case. Quali edifizi brillassero specialmente per sfarzo e buon gusto d'illuminazione vi ho già telegrafato, e perciò torna ora inutile che ve lo ripeta.

Alle ore 8 Sua Maestà fece il notovi giro della città e del borgo fra folla immensa incessantemente acclamante, compiacendoSi di esaminare attentamente tutti i dettagli della splendida luminaria e di esprimere ripetute volte al podestà conte Pozza il Suo Sovrano aggradimento.

Le feste di ieri resteranno imperiture nella memoria di quanti vi assistettero. Nulla di meglio avrebbe potuto offrire qualsiasi altra città della monarchia, ed i Ragusei possono a buon diritto andar superbi del modo con cui hanno accolto il Sovrano.

I disordini di Gratz.

Come i lettori avranno appreso da notizie precedenti, la presenza di Don Alfonso e Donna Bianca a Gratz diede motivo ad una interpellanza nella Dieta stiriana da parte del barone Razt, alla quale il capitano provinciale non riputò opportuno di dar seguito.

Sgraziatamente questo non fu il solo incidente a cui abbia dato luogo il soggiorno a Gratz dell' Infante di Spagna assieme alla di lui consorte, e sono già note in parte le deplorevoli scene pur troppo avvenute nei giorni 27 e 28 dello scorso aprile. La sera del 28 principalmente, il disordine assunse gravi proporzioni, in guisa che fu necessario l' intervento militare onde ristabilire la quiete.

Già nella mattina, verso le ore 9, una folla di studenti stava riunita davanti l' edifizio dell' Università, e discuteva con vivacità sui fatti del giorno precedente. Alle ore 10 comparve la carrozza che conduceva al Duomo Don Alfonso e Donna Bianca. Allorchè il principe scese dalla carrozza, fragorose grida di *pereat* e *abbasso* eccheggiarono, e siccome parve che Don Alfonso e Donna Bianca rispondessero ironicamente a queste grida, l' irritazione della moltitudine si accrebbe. Frattanto erano comparsi sul luogo molti impiegati della polizia municipale, parte in divisa, parte in borghese, con forti distaccamenti di truppe e guardie di pubblica sicurezza. Queste ultime, procedendo serrate con baionetta in canna, respinsero la folla verso l' Università, e fecero parecchi arresti. Gli studenti, mandando sempre fischi e grida di *pereat* e *abbasso*, si ritirarono nell' edifizio universitario, ove furono inseguiti da una compagnia di guardie di sicurezza, comandata dai commissarî di Polizia. Essi ravvisarono in ciò una lesione di antica tradizione, secondo la quale soltanto il Senato accademico può fare atto di giurisdizione rimpetto a studenti, e quindi si opposero all' ingresso della forza pubblica nell' Università. Ne nacque un parapiglia, risultato del quale si fu che i funzionarî di Polizia e le guardie di pubblica sicurezza furono costretti a ritirarsi. Dopo di ciò gli studenti occuparono tutte le finestre dell' edificio universitario che guardano sulla piazza del Duomo, e quindi nuove grida, nuove dimostrazioni al momento che Don Alfonso a Donna Bianca uscirono di chiesa e rimontarono in carrozza.

Mentre accadevano questi fatti, il Rettore magnifico e tutti i professori dell' Università, esponendosi al pericolo di essere arrestati o travolti dalla folla, non cessarono tuttavia di adoperarsi per sedare il tumulto. Il Rettore magnifico fece pubblicare sull' albo universitario un manifesto, nel quale esorta gli studenti a cessare da tali deplorevoli scene, minacciandoli, diversamente, di pene accademiche e di abbandonarli al rigore delle leggi penali. Il decano della facoltà ha parimente dichiarato mediante manifesti, che, continuando i disordini, egli non si troverebbe più in grado d' interporsi a favore di nessuno.

Alla sera dello stesso giorno ebbe luogo una riunione di delegati degli studenti universitarî, tenuta alla presenza del Rettore, nella quale fu deciso di astenersi da ogni ulteriore dimostrazione, avendo il principe Alfonso promesso al Podestà di Gratz di non più visitare nella prossima settimana il Duomo.

Questa risoluzione degli studenti non valse tuttavia a metter fine ai disordini, perocchè altri ne furono provocati la stessa sera dal popolaccio. Verso le 7 e mezza, una folla enorme di gente che evidentemente altro scopo non aveva che quello di prolungare lo scandolo, si diresse fuori della città alla villa abitata da Don Alfonso, la quale era sorvegliata da guardie di pubblica sicurezza, mentre un battaglione di fanteria e una divisione di cavalleria erano consegnati in caserma. Circa alle ore 10 la folla tumultuante prese tale attitudine da rendere necessario l' intervento del militare. La cavalleria fece parecchie cariche, la fanteria dovette sgombrare il *Stadtpark*, ove, protetto dall' oscurità e dalle piante, il popolaccio si era ritirato, continuando a fischiare ed a far schiamazzo, e purtroppo parecchi furono i feriti.

Giusta le ultime notizie pare che ogni disordine sia cessato; ciocchè desideriamo vivamente.

Interno.

Gratz, 30 aprile. Le dimostrazioni contro don Alfonso di Borbone continuarono pure iersera dinanzi alla villa ove dimora. Gli studenti si astennero dal prendervi parte. Il podestà di Gratz pubblicò un manifesto, raccomandando la calma.

— 1.° maggio. La giornata di ieri passò tranquilla. Alla sera molti curiosi si erano raccolti presso alla villa di Don Alfonso, ma alla prima intimazione si dispersero.

Pest, 30 aprile, I giornali annunciano che le rendite dello Stato nel primo trimestre 1875 diedero una somma di 11 milioni minore a quella preventivata.

Estero.

Parigi, 29 aprile. Fra Thiers e Gambetta si lavora alla formazione d' un grande comitato elettorale repubblicano di tutte le diverse frazioni della sinistra per influire efficacemente sulle elezioni del senato. Gambetta col suo discorso di Belleville si è messo in posizione molto influente.

— 30 aprile. Nella commissione consultiva per la legge sulla stampa, il ministro della giustizia comunicò che il governo desidera venga quanto prima tolto lo stato d' assedio. Disse inoltre che la prossima sessione parlamentare dovrebbe essere di breve durata.

Berlino, 30 aprile. La legge sui conventi giunse quest' oggi al ministero di Stato munita della firma dell' Imperatore.

Brusselles, 30 aprile. Il ministro degli affari esteri comunicò quest' oggi alla Camera di avere inviato al conte Perponcher la risposta alla nota tedesca del 15 aprile, ed espresse la speranza di essere in grado di fare martedì prossimo alla Camera più amplie comunicazioni in proposito.

poznati divni položaj onoga pridgradja, ugledne kuće mu, divne perivoje mu, za pomisliti na dirnuće, što tako živa raznolika razsvita prouzrokovaše medju zelenilom gajevah, medju cvićem i velelipnom urejom kućah. Koje zgrade blistahu osobito sa velelipja, i sa sklada razsvite, ja sam vam već bèrzojavio, te bi sada zaludno bilo prgovorti.

U 8 urih Njegovo Veličanstvo obadje, kao što vam je poznato, grad i pridgradje, medju golemom gomilom puka, neprestance klikujuća, udostojavajuć se pomnjivo razvidjati sve pojedinosti sjajne razsvite, i opet ter opet izjaviti načelniku Knezu Pučiću Svoje podpuno Vladarsko zadovoljstvo.

Jučerašnje slavje vazda ostati će na pameti svijuh, onih, koji pri njemu nahodjahu se. Ništa bolje nebi bi bio mogao priložiti koji mu drago grad dèržave, te Dubrovčani pravo mogu se dičiti načinom kako su Vladara dočekali.

Neredi gradački:

Kako su čitaoci već saznali iz drugih vistih, pribivanje princa Alfonsa i donne Bianke u Gradcu bilo je povodom jednoga upita u štajerskom saboru sa strane bar. Razta, na kojega saborski predsidnik nederžaše shodnim, da pripusti.

Žaliboże nije ta uzgredica bila sama poslidica boravljenja u Gradcu španjolskog infanta i supruge mu, i već su poznati žalostni dogodjaji, sbivši se na 27 i 28 travnja prošloga. U večer na 28 osobito nered bi toli strašan, da je bilo potribito posridovanje vojske za povratiti mir.

Već iz jutra oko 9 urih, mnoštvo djakah stojaše okupljeni prid zgradom sveučilištnom, i živo se razgovaraše o dogodjajima pridjašnjeg dana. Na 10 u. prispi kočija, koja nosaše put pervostolne cèrkve princa Alfonsa i donnu Bianku. Kada princip sidje iz kočije, žestoka vika *pereat* i *doli* čuše se, i pošto se činjaše, kao da Don Alfons i donna Bianka sperdnjom odgovaraju na te vike, razdraženost množine postaše sve to veća. Medjutim biahu pridošli nekoliko redarstvenih činovnikah općinskih, gdikoji u službenoj, a drugi u gradjanskoj odići sa velikim odilima vojske i gradskih redarnikah. Ove poslidnje, udružene sa nataknutim bodežom, stupiše naprid poćeraše djake u sveučilište i pozatvoriše gdikojega. Djaci, neprestano vičuć *pereat* i *doli*, povukoše se u zgradu sveučilištnu a za njimi udariše satuija redarah sa svojimi zapovidnici. Djaci u tome vidiše povridu jednog staroga običaja, po kojemu u učilištnoj zgradi nepristoji postupak nikome nego akademičkome staroviću; te se opriše ulazu javne sile u sveučilište. Od tuda sukob, uslid kojega javni poslovači moradoše uzmaknuti iz sveučilištne zgrade. Za tim djaci zaokupiše sve prozore, što gledaju prema cerkvi, te nastaše opet vika i izkazi, kada Don Alfonso i Donna Bianka stupiše iz cerkve za poći u kočiju.

Dočim se ovo sbiše, ravnatelj učilišta i svi učitelji biaše pritrčali, i neprestaše zauzimati se, da nemir utalože, premda se izvrgavaše pogibiji, da ih zatvore ili množtvo sobom povuče. Rektor dade proglasiti na sveučilištnoj dasci opomenu, da se imade odustati od neredah, jer bi inače postupalo se sa akademičkim kaznama i po strogosti kaznenih zakonah. Dekan mudroslovnog sbora takodjer oglasom javljaše, da budu li trajali neredi, on nemože zauzeti se više za nikoga.

Istu večer biaše skupština djačkih odredjenikah, držana u prisustvu rektora, u kojoj bi odlučeno, odustati od svakog drugoga nereda, budući je princ Alfons obećao gradonačelniku Gradca, da ove druge nedilje neće pohoditi prvostolnu crkvu.

Ova odluka djaka nebiaše dostatna, da nerede ukine, jer isti dan prosti puk izazvaše drugih neredah. Oko $7\frac{1}{2}$ ur. večeri silna gomila puka, sa očitom namirom, da sablazan nastavi, uputi se van grada prema polači Don Alfonsa, koju čuvaše stražari javne sigurnosti, dočim stojaše spravni u vojarnami jedna četa pišakah i odil konjaništva. Oko 10. ure puk zauzme takvi postupak, da je vojska morala posridovati. Konjanici nekoliko putih nasernuše, a pišaci ćeraše narod iz gradskog perivoja, kud se narod biaše povukao žviždajući i vičući zaklonjen od mraka i od dervljadi. Žaliboże biaše više ranjenih.

Po najposlidnjim vistima čini se, kao da je svaki nered prestao, što živo želimo.

Naša zemlja.

Gradac, 30 travnja. Izkazi proti Don Alfonsu burbonskome i jučer nastaviše se prid kućom, gdi stanuje. Djaci se uzdèržaše, da udioništvuju. Načelnik gradački izdao je novi proglas, priporučujući mir.

— 1 svibnja. Jučeranji dan prodje miran. U večer mnogo prpošnih biahu se okupili oko stana Don Alfonsova, ali na pèrvi poziv razidjoše se.

Pešt, 30 travnja. Dnevnici javljaju, da su prihodi dèržavni u pèrvome tromisečju 1875 dali svotu od 11 miliunah manju nego što biaše predračunato.

Inostranstvo.

Paris, 29 travnja. Thiers i Gambetta rade o oživotvorenju jednog velikog izbornog odbora republikanskog za sve odlomke livice, za uticati dilno u izbore starovića. Gambetta sa svojim govorom u Belleville stavio se je u mnogo uplivajući položaj.

— 30 travnja. O predmnivnome povirenstvu za zakon o tisku, ministar pravosudja reče, da vlada želi, što prije ukinuti obsadno stanje. Jošter reče, da bi dojduće zasidanje zakonodavstva imalo biti kratkotrajuće.

Berlin, 30 travnja. Zakon o samostanima danas je predat dèržavnom ministarstvu, nadiven podpisom carevim.

Bruselj, 30 travnja. Ministar izvanjštine javi danas zakonodavstvu, da je poslao knezu Perponcheru odgovor na nimački dopis od 15 travnja, i očitova nadu, da će biti u stanju, očitovanja potanja o tome dati do utornika.

Digitized by Google

Firenze, 1. maggio. Il principe Umberto e la principessa Margherita, dopo aver preso nel più cordiale modo congedo dai principi ereditari di Germania, sono partiti per Roma.

Londra, 1. maggio. In seguito ad esplosione in una miniera di carbone nella Straffordshire settentrionale, perirono 37 persone.

Chistiania, 1. maggio. Lo *Storthing* respinse tutte le proposte relative alla introduzione del matrimonio civile tanto obbligatorio quanto facoltativo.

Roma, 30 aprile. Minghetti partì per Firenze, per salutare il principe tedesco e la sua consorte. Il re firmò un decreto col quale viene ritirato il progetto di legge relativo al pagamento del dazio di esportazione in oro.

Atene, 30 aprile. Un veemente terremuoto distrusse a Kyparissa la chiesa durante che vi si celebrava la messa; 47 persone rimasero morte, moltissime ferite.

Costantinopoli, 30 aprile. Una deputazione, che fu bene accolta, consegnò al patriarcato ecumenico uno scritto di Döllinger coll' invito d' intervenire al Congresso dei vecchi cattolici che si terrà nel venturo agosto a Bonna. A quanto dicesi, quattro delegati della chiesa ortodossa d' oriente prenderebbero parte al Congresso.

Hussein Avni, finora Granvisir, venne nominato *valy* ad Aidin.

Firence, 1. svibnja. Knez Humbert i kneginja Margerita, pošto su se najsèrdačnijim načinom oprostili sa nasliduim knezovima Nimačke, pošli su put Rima.

London, 1. svibnja. Uslid pèrsa u jednoj ugljenastoj rudi u sivèrnom Straffordschiru, pogiboše 37 osobah.

Kristiania, 1. svibnja. *Storthing* odbi sve predloge glede uvodenja gradjanske ženidbe, bilo prisilne ili dopustne.

Rim, 30 travnja. Minghetti pošao je put Firenze za pozdraviti naslidnog kneza nimačkog i suprugu mu. Kralj je podpisao odredbu, kojom se uzimlje natrag zakonska osnova o plaćanju daćah izvozbenih u zlatu.

Aten, 30 travnja. Žestoki zemljotres sruši u Kyparissi cèrkvu, baš kada se u njoj misa služiše; 47 osobah ostadoše mèrtve, mnoźina ranjenih.

Carigrad, 30 travnja. Odaslanstvo jedno, koje je bilo dobro primljeno, predade ekumeničkome patriarhu jedno pismo Dölingerovo sa pozivom udioništvovanja pri skupštini starokatolikah, koja će dojdućega kolovoza biti u Bonnu. Koliko kažu, poći će četri člana iztočno-pravoslavne cèrkve na rečeni kongres.

Hussein Avni, dosada veliki vezir, bi imenovat *Valijom* u Aidinu.

Notizie locali e provinciali.

Ci scrivono da Sebenico in data 1. Maggio: Essendosi Sua Maestà I. R. A. il religiosissimo nostro Monarca degnato di elargire testè il graziosissimo dono di fior. 300 a questo Istituto di pubblica Beneficenza, di fior. 100 all' annessavi Casa di ricovero e di fior. 200 all' asilo infantile di carità, il Preside di questi pii Istituti, Ill. e Rev. Monsignor Decano Antonio Carminati, Protonotario Apostolico, Prelato domestico di Sua Santità e Vicario capitolare, onde dare nel maggior modo possibile al Munifico Donatore una pubblica attestazione di riconoscenza per sì segnalato beneficio ha celebrata oggi una messa solenne susseguita dal canto dell' Inno Ambrosiano nella Chiesa parrocchiale del sobborgo di Terra coll' intervento dei membri della spettabile Commissione di pubblica Beneficenza e della Direzione dell' Asilo, di tutti i fanciulli accolti in questo, delle ricoverate e dei poveri godenti un mensile sussidio, oltre a numeroso concorso di fedeli, i quali tutti compresi di ammirazione e gratitudine verso un sovrano così pio e benefico colla più sincera filiale pietà rendevano grazie a Dio per aver donato in Esso ai suoi popoli un vero Padre e porgevano le più fervide preci per la di Lui conservazione e prosperità invocando su di Lui e sull' Augusta Sua Casa le più elette benedizioni.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Pišu nam iz Šibenika 1. svibnja: Budući se je N. C. K. A. Veličanstvo, naš pripobožni Vladaoc udostojio, tu skoro udiliti premilostivi dar od 300 for. ovome zavodu javnog dobročinstva; 100 for. pridruženom zakloništu siromakah, i 200 for. milosrdnome dičačkome utočištu, predsidnik tih zavodah, presvitli i prečastni pragospodin dekan Ante Carminati, apoštolski prabiližnik, kućni prelat N. Svet. i sborni vikar, za dati veledušnome darovatelju, u koliko je moguće, javni dokaz blagodarnosti na toli znatnom dobročinu, danas je obavio svetčanu misu, slidjenu s pivom "Tebe Boga hvalimo„ u parohialnoj cerkvi pridgradja na kopnu, sa prisustvom članovah uglednog povirenstva javnog dobročinstva i ravnateljstva utočišta sve dice u njemu primljene, siromakah zaklonjenih i pripomoženih sa misečnimi doprinosci, osim brojna naroda, koji svi, nadahnuti čuvstvima udivljenja i harnosti prema Vladaocu, toli pobožnu i dobrostivu, sa najiskrenijom bogoljubnosti odaše hvale Bogu, što je u ovakvome Vladaocu dao njegovim narodima pravoga otca, i priniše najvruće molbe za da ga Bog uzdèrži i blagoslovi skupa sa prejasnom Njegovom Obiteli.

(Manuale del Regno di Dalmazia per l' anno 1875, compilato da Luigi Maschek consigliere imperiale. Anno V. Zara, Tipografia di G. Woditzka). Stimiamo inutile di ricordare che il Manuale del sig. Maschek anche quest' anno si distingue per l' accuratezza e la precisione degli svariatissimi dati statistici che presenta. È questo un pregio che al Manuale venne riconosciuto ancor il primo anno in cui fu pubblicato; ed il sig. Maschek ha saputo sempre conservarsi questo pregio non solo, ma renderlo di anno in anno più estimato.

Oltreacciò di anno in anno sono sempre più interessanti i lavori su cose patrie, che nel Manuale veggono la luce. Di quelli pubblicati nel Manuale di quest' anno noi ricorderemo uno studio accurato ed interessante sulla *Nummografia cattarese* del sig. Maschek stesso, e poi i *Cenni sugli studi naturali in Dalmazia e la descrizioni di alcuni fossili terziari del* sig. Brusina ed infine, per non citare tanti altri, l' *analisi dei cinque principali asfalti dalmati* del prof. Dražojević-Jelić.

Noi non raccomanderemo il Manuale ai lettori dalmati; nè il libro ha bisogno di esserlo, nè ai lettori occorre che esso sia loro raccomandato.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 3 maggio	4 maggio
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 45	70 45
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 70	74 75
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	111 65	111 85
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	968 —	963 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	234 —	233 75
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	111 15	111 15
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	102 90	102 80
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 88	8 88
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 26	5 26
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	54 35	54 35

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 1190 2—3

AVVISO DI CONCORSO

a nove posti di sorvegliante telegrafico nel distretto dell' i. r. Direzione telegrafica di Linz per l' Austria superiore e Salisburgo.

(Vedi 1.a pub. al n. 35).

Zara 29 aprile 1875.

Dall' i. r. Direzione dei Telegrafi per la Dalmazia

N. 1136 3—3

AVVISO DI CONCORSO

Per cinque posti di assistente telegrafico nel distretto dell' i. r. Direzione telegrafica di Linz per l' Austria superiore e Salisburgo.

(Vedi 1.a pub. al N. 34).

Zara 23 aprile 1875

Dall' i. r. Direzione telegrafica pella Dalmazia.

Natičaji.

Br. 1190 2—3

OBJAVA NATIČAJA

za devet mistah nadglednikah bèrzojavnih u kotaru c. k. bèrzojavnog Upraviteljstva za Austriju Gornju i Salcburgu, u Lincu.

(Vidi 1. progl. pod Br. 35).

U Zadru 29 travnja 1875

Od c. k. Upraviteljstva Berzojavah za Dalmaciju.

Br. 1136 3—3

OBJAVA NATIĆAJA.

Za pet mistah pomoćničkih bèrzojavnih u kotaru c. k. bèrzojavnog Upraviteljstva u Lincu, za Austriju gornju i Salcburgsku.

(Vidi 1. progl. pod Br. 34).

U Zadru 23 travnja 1875.

Od c. k. bèrzojavnog Upraviteljstva za Dalmaciju.

N. 1154 3—3

AVVISO DI CONCORSO

a cinque posti di allievo telegrafico nel distretto dell' i. r. Direzione telegrafica di Leopoli per la Galizia.

(Vedi 1.a pub. al N. 34).

Zara 27 aprile 1875

Dall' i. r. Direzione telegrafica per la Dalmazia.

Br. 1154 3—3

OBJAVA NATIČAJA

za pet mistah učenikah bèrzojavnih u kotaru c. k. bèrzojavnog upraviteljstva za Galiciju, u Lavovu.

(Vidi 1. progl. pod Br. 34).

U Zadru 27 travnja 1875

Od c. k. bèrzojavnog Upraviteljstva za Dalmaciju.

Concurs. 2—3.

Zur Besetzung der bei der Krakauer k. k. Grund-Steuer-Landes-Sub-Commission erledigten Geometerstelle mit dem Gehalte von 3 fl. täglich den regulativmäßigen Nebengebühren und dem Vorrückungsrechte in die Diäten mit täglicher 4 fl. wird in Folge hohen k. k. Finanz-Ministerial-Erlasses vom 28. März 1875 Z. 3115 der Concurs bis zum 20. Mai 1875 ausgeschrieben.

Bewerber um diesen Posten haben ihre Gesuche im competenten Wege an das Präsidium der k. k. Grundsteuer-Landes-Sub-Commission zu überreichen, und darin den Nachweis zu liefern über die österreichische Staatsangehörigkeit, Alter, Stand, Studien, practische Prüfungen, moralisches Wohlverhalten, Gesundheitsverhältnisse, bisherige Dienstesleistung oder Beschäftigung, Kenntniß der Landessprache und insbesondere über die practische Feld- und Kanzleidienste.

Krakau, den 7. April 1875.

Vom Präsidium der k. k. Grundsteuer-Landes-Sub-Cammission.

Editti.

N. 1789-civ. 1—3

EDITTO.

Si fa noto a Mićo q.m Lazzaro Sabo da Mojdež assente e d' ignota dimora, essere stata prodotta in suo confronto et LL. CC. al presente N.ro, petizione per aggiudicazione ed estradazione del quarto dell' asse ereditario di Marco Sabo e per nuova divisione, ed essere stato fissato pel contradditorio il giorno 11 giugno 1875 alle ore 9 ant. colle avvertenze dei §§ 20 e 25 R. G., nominandosi ad esso Mićo in curatore Marco Sabo suo fratello, al quale dovrà somministrare tutti i mezzi di difesa dei quali volesse far uso, o di eleggere un altro procuratore, e ciò tutto a scanso delle conseguenze di legge.

Castelnuovo 14 dicembre 1874

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 617-civ. 2—3

EDITTO.

Marino Gučić quale amministratore della facoltà di Anna Barović presentò in data 13 corr. sub n.o 617 contro l' assente d' ignota dimora Nicolò Primić di Marco, nonchè contro Natale, Marco e Antonio Primić petizione per pagamento di fi. 100 ed accessori, sulla quale fu fissata udienza verbale pel dì 28 maggio p. v. alle ore 9 ant.

Nel mentre di ciò si previene il suddetto assente d' ignota dimora, lo si avvisa essergli stato deputato in curatore Natale Primić di Marco, al quale potrà fornire i mezzi di difesa, ed eleggersi un procuratore, chè diversamente dovrà ascrivere a propria colpa ogni e qualunque conseguenza.

Stagno, 17 marzo 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Digitized by Google

N. 610-civ. 1—3

EDITTO.

Per parto dell'i. r. Tribunale Circolare di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d'ufficio del Tribunale medesimo, dalle ore 9 antimeridiane in poi dei giorni 20 Maggio e 21 Giugno 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita degli immobili in calce descritti oppignorati da Giovanni Bure q.m Antonio ad Antonio Mladineo q.m Marco da Spalato, stimati fior. 652:39$^{3}/_{4}$, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 652:39$^{3}/_{4}$.

2. Verranno deliberati al maggior offerente a prezzo non inferiore a quello della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti agli Stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni concorrente all'asta dovrà depositare il 10 per cento del valore estimativo a titolo di vadio, dispensato da tale obbligo il solo esecutante come da quello altresì di versare il prezzo di delibera fino alla concorrenza del suo credito.

6. La vendita seguirà in tre lotti separati, cioè formerà un lotto $^{10}/_{40}$ di ciascuno dei tre terreni.

Descrizione dei terreni.

1. $^{10}/_{40}$ del terreno arativo e parte vignato Ravne Gnive fu colono Arsich Don Paolo ora fratelli Opara, ora tutto arativo di vretteni 12$^{1}/_{4}$, fra confini da mezzodì strada, da ponente demanio, da borra e levante eredi Crussevich.

2. $^{10}/_{40}$ del terreno vignato a Ponte secco, colono Luca Trumbić, alla condizione del terzo dell'estesa di vretteni 15, fra confini da borra e mezzodì strada, da ponente eredi Grisogono q.m Tommaso, da levante Giacomo Gelicich.

3. $^{10}/_{40}$ del terreno vignato nella campagna di Spalato, denominato Plochite, tenuto a colonia alla condizione della metà dagli eredi di Vincenzo Gazdich, dell'estesa di vreteni 9 e $^{2}/_{3}$, fra confini da mezzodì e borra strada, da levante e ponente eredi Tomich.

Spalato 6 marzo 1875

Dall'i. r. Tribunale di Circolo.

———

N. 96-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Lissa si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 31 maggio, 18 e 28 giugno a. c. si terranno i triplici incanti per la vendita dei seguenti immobili:

Casa d'abitazione al topografico N.ro 909-910, sita in Banda grande di Lissa composta di un pian terreno, primo piano e soffitta, coperta con coppi, fra confini da levante Lorenzo Siminiatti, ora Pietro Dojmi, da ponente Dolich ved. di Nicolò della Parcina, da borra orti della stessa proprietaria ved. Siglich, indi riva del mare, e da mezzodì strada, oppignorata dalla c. r. Procura di Finanza Dalmata a Catterina Siglich ved. di Matteo, Vincenzo Siglich q.m Antonio da Pola, Maria Siglich, q.m Antonio ved. Sumbatij da Venezia e stimata a fior. 1633, restando ostenbile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fior. 1633.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ed appena al terzo incanto anche a prezzo inferiore alla stima.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese di ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Da quest' obbligo sarà dispensata la sola parte esecutante fino all'ammontare del proprio avere ed accessori.

Lissa 9 aprile 1875

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 550-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio Distrettuale di Traù si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d'uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 31 maggio e 30 giugno p. v. si terranno i duplici incanti pella vendita dei beni sotto indicati esecutati da Giuseppe Pasanin q.m Giovanni, a Marta ved. Čapalia per se e qual madre e tutrice dei mm. figli Filippo, Nicolò, Matteo, Mattia, Simeone e Catterina tutti da Zirona, e stimati a fiorini 102:50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 102:50.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ed a prezzo non minore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni oblatore dovrà depositare il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio, escluso da tale obbligo l'instante e da quello del prezzo di delibera fino all'ammontare del suo credito.

Descrizione dei beni.

A. Miglioramenti del terreno vignato e pascolivo denominato Draga u Kovaciśće dell'estesa di vretteni cinque, rosghe 9, con N. 97 piante di ulivo e N. 7 ficaje, sito a Vinischie fra confini da levante, ponente e mezzogiorno eredi q.m Matteo Sokolov e da borra strada, stimato . . . . f. 95:—

B. Altro terreno arrativo e grebanoso denominato Kopaća dell'estesa di rosghe 4, passa sei tra confini da levante e ponente strada, a mezzodì Nicolò Čapalia, e a borra Stefano Čapalia q.m Antonio, stimato „ 50: -

f. 102:50

Traù 28 febbraio 1875

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 406-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita ai diplici incanti dei beni esecutati dall'avvocato D.r Bulat amministratore della facoltà del fu Martino Perissich ad Antonio e Giovanni Parach eredi di Francesco Parach, vennero fissati i giorni 29 maggio e 3 luglio a. c.

(Vedi 1.a pub. al N. 33).

Spalato 24 febbraio 1875

Dall'i. r. Pretura Urbana.

———

N. 647-civ. 2 3

EDITTO.

Per la tenuta della duplice asta dei beni esecutati da Lorenzo Tomičić a Lorenzo Vladislavić furono fissati i dì 14 maggio e 16 giugno 1875 dalle ore 9 antim. in poi.

(Vedi 1.a pub. al N. 35).

S. Pietro 18 febbraio 1875.

Dall'i. r. Giudizio distrett. della Brazza.

———

N. 5609-civ. 2 - 3

EDITTO.

Si notifica all'assente d'ignota dimora Giovanni Misetić q.m Giorgio da Splitska, che Matteo Gospodnetić q.m Pitro da Postire, ha prodotto in di lui confronto e di Matteo Misetić la petizione 20 luglio 1874 N. 3112, in punto di rilascio delle migliorie coloniche sul terreno detto Traskočevac di proprietà degli eredi di Marino de Cerineo, coloneggiato dall'attore stesso, ed essergli stato deputato in curatore ad actum il sig. D.r Vincenzo Carlovatz avvocato in S. Pietro, onde abbia a rappresentarlo all'udienza dei 15 maggio 1875 alle ore 9 ant. fissata pel contradditorio stesso.

Gl'incomberà pertanto di somministrare al curatore i mezzi di difesa, di cui intendesse valersi, od altrimenti provvederà ai propri interessi, e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 16 dicembre 1874

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

———

N. 334-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio distret. di S. Pietro si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. alle 1 pom. dei giorni 21 maggio, 18 giugno e 16 luglio p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno detto Lokva o za Lokvićn, vignato, olivato, dell'estesa di vretteni 16, posto nella campagna di Bobovišće, tra confini da levante Giuseppe Bonacić, da ponente e borra strada, da mezzodì Giovanni Karstulović, esecutato da R. Ignazio Porlitz, rapp. dall'avvocato D.r Bulat da Spalato a Giorgio Sapunar q.m Antonio da Bobovišće e stimato fior. 428 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 428 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore alla stima, ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Ogni obblatore dovrà depositare il 10 per cento del valore estimativo a titolo di vadio, dispensato da tale obbligo l'esecutante, come pure dal versamento del prezzo di delibera, fino alla concorrenza del proprio avere nel caso si rendesse deliberatario.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

S. Pietro 31 gennaio 1875

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

———

N. 51-civ. 3 - 3

EDITTO.

Si notifica all'assente d'ignota dimora Prospero Bonačić q.m Girolamo da Milnà, che Marietta ed Elena Marinković q.m D.r Paolo, rappresentate dall'avvocato D.r G. F. Bulat, da Spalato, hanno prodotto in suo confronto l'istanza de p. 7 gennaio 1875 N. 51, per rideputazione d'udienza sulla petizione de p. 30 decembre 1872 N. 6812, in punto di pagamento di fior. 112 ed accessori, con avviso essergli stato deputato il sig. Carlo Mattiazzi da S. Pietro in curatore ad actum, onde abbia a rappresentarlo all'udienza dei 12 giugno 1875 alle ore 9 a. m. fissato pel contradditorio stesso.

Gli incomberà pertanto di somministrare al curatore i mezzi di difesa a cui intendesse valersi, o diversamente provvederà ai propri interessi a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 12 gennaio 1875

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

———

ANNUNZI.

Il Caffè torrefatto viene fabbricato dalle più fine qualità del VERO CAFFE (non Surrogati). Egli è d'un aroma concentrato, offre l'economia del 10 p. cento, e la sua conservazione perfetta, per tempo indeterminato.
Una piccolissima dose è sufficiente per una forte tazza di Caffè, sia schietto che a latte.

Nello stesso Negozio trovasi il Deposito della Nuova Cioccolateria Parigina di N. LEJET in Trieste qualità unica. Più ancora trovasi il Deposito della torrefazione del Caffè secondo il nuovo sistema della rinomata fabbrica parigina Tribucien & Corsolet, il quale offre dei vantaggi vistosissimi ai P. T. Signori Consumatori.

Visitkarten 100 Stück zu Ein Gulden

Nella Tipografia
Vitaliani & Janković succ. Battara
trovasi sempre il Deposito delle nuove Edizioni del Dizionario
Italiano-Slavo e Slavo-Italiano
del R. P. C. A. PARČIĆ
al prezzo di fior. 3.

Si eseguiscono con tutta sollecitudine ed esattezza Viglietti da Visita a fior. 1 al 100, e moderne coperte da lettere in carta di canape col nome, a fior. 4 al 1000. Inoltre si eseguisce qualunque lavoro, opere e stampati di qualunque genere con caratteri nuovissimi in diverse lingue, nonchè protocolli di nascita, matrimonio e morte in caratteri cirilliani.

Per comodo dei signori committenti, il recapito della tipografia si trova in Calle Larga, presso il negozio Vitaliani.

VICOLO CALIFFI
N. 575 III. Piano.

ПОСЈЕТНЕ БИЉЕТЕ ПО 1 ФОР. ЗА СТОТИНУ КОМАДА

Il prezzo viene regolato secondo i prezzi del Caffè in piazza. Deposito per Zara e la Dalmazia. Commissioni da fuori vengono eseguite verso rivalsa.

Dal suddetto si trova un grande deposito legname stagionato da fabbrica della Stiria e Carintia d'ogni qualità a prezzi convenientissimi del primario Deposito di Trieste F. Trevisan. Vendita all'ingrosso ed al minuto.

Tipografia Governiale. Dr. NICCOLO' KATNIĆ Redattore responsabile.

Digitized by Google

N. 37 - Zara, Sabato 8 Maggio 1875.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 37 - U Zadru, u Subotu 8 Svibnja 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi s' ake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.;** za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.)*

PARTE UFFICIALE.

Ordinanza 26 febbrajo 1875 dei Ministeri della giustizia e delle finanze e della suprema Corte dei conti,
valevole pel Regno di Dalmazia,
coll' istruzione sul trattamento in linea di cassa della sostanza di orfani, di curatelati e dei depositi.

Per regolare il trattamento in linea di cassa della sostanza di orfani, di curatelati e dei depositi presso gli ii. rr. uffici delle imposte in Dalmazia, i Ministeri della giustizia e delle finanze e la suprema Corte dei conti hanno trovato di emanare l' annessa istruzione, che deve entrare in vigore col 1 luglio 1875.

Glaser. m. p. **Pretis.** m. p. **Mercandin.** m. p.

Istruzione

sul trattamento in linea di cassa della sostanza degli orfani, dei curatelati e dei depositi presso gli i. r. uffici delle imposte in Dalmazia.

Sezione prima.

Disposizioni generali

§ 1. Agli uffici delle imposte incombe di prendere in consegna, di custodire e di tenere il relativo conteggio di cassa della sostanza dei depositi, degli orfani e dei curatelati ad essi assegnata dai giudizi.

§ 2. L' ufficio delle imposte, che trovasi nel luogo di residenza del giudizio, è contemporaneamente ufficio dei depositi pel medesimo riguardo alla sostanza dei depositi, degli orfani e dei curatelati ad esso assegnata. Esso porta il titolo: "I. r. ufficio delle imposte e dei depositi giudiziali."

§ 3. L' ufficio delle imposte nella sua qualità di ufficio dei depositi giudiziali è subordinato al giudizio e deve eseguirne gli ordini.

§ 4. Se l' ufficio delle imposte disimpegna gli affari risguardanti i depositi di più giudizi, saranno da tenersi separatamente per ogni giudizio i giornali, libri, prenotazioni e prospetti relativi prescritti dalla presente istruzione.

§ 5. L' ufficio delle imposte, nella sua qualità d' ufficio dei depositi giudiziali, non può prendere in consegna nè estradare alcuna cosa senza ordine in iscritto del preposto giudizio.

§ 6. Presso ogni ufficio delle imposte le sostanze prese in consegna e depositate devono custodirsi separatamente da altri oggetti di cassa in una cassa apposita, od almeno in un riparto apposito della medesima.

La cassa deve essere di ferro, bene garantita contro rottura e pericolo d' incendio a termini dell' istruzione emanata per gli uffici delle imposte e sarà munita di doppia serratura. Una chiave rimarrà nelle mani del capo dell' ufficio delle imposte, la seconda in quelle dell' impiegato controllante. Allontanandosi gli impiegati delle imposte dal locale d' ufficio le dette chiavi non vi saranno lasciate in custodia.

§ 7. Sono atti ad essere presi in custodia negli uffici dei depositi giudiziali: denaro, obbligazioni di credito pubblico, libretti di casse di risparmio ed altri documenti privati riducibili in denaro, come sarebbero azioni e viglietti di lotterie, poi altri documenti di credito privato, finalmente oro ed argento, effetti preziosi e giojelli.

Qualora presso il giudizio non esistono locali o ripostigli garantiti contro il pericolo d' incendio, saranno da custodirsi presso l' ufficio dei depositi anche tutti i documenti d' importanza (fra i quali i testamenti e simili).

§ 8. I documenti di credito pubblico e privato, od altri documenti di valore (§ 7), le monete d' oro e d' argento, gli effetti preziosi ed i giojelli appartenenti a determinate casse di depositi giudiziari civili, e quelli appartenenti in ispecialità a singoli pupilli o curatelati, saranno custoditi nella cassa sempre in involti speciali, e su questi ultimi sarà sempre da annotarsi il nome di colui, pel quale seguì il deposito, ed il conto del libro maestro (§ 35), a cui appartengono.

L' altro danaro introitato per curatelati, come pure gli importi pervenienti per la gestione dell' ufficio dei depositi giudiziari civili, consistenti in carta monetata od in moneta spicciola saranno da custodirsi in comune, qualora dai giudizi non venga espressamente disposta la loro custodia separata. *(continua)*

Nro. 3740 **NOTIFICAZIONE.**

In esecuzione alle disposizioni emmesse col dispaccio 7 febbraio p. p. N. 3521 da Sua Eccellenza il Signor Ministro delle finanze, di concerto con Sua Eccellenza il Signor Ministro dell'interno — l' i. r. Capitanato distrettuale di Benkovac verrà a cessare dalla sua attività quale I istanza per le imposte dirette col giorno 31 maggio venturo, venendo dal successivo giorno 1. giugno devoluti gli affari relativi alle imposte del distretto politico di Benkovac alla competenza del Capitanato distrettuale di Knin.

Zara, 26 aprile 1875.

Dalla Presidenza dell' i. r. direzione provinciale delle finanze.

Nro. 335 **AVVISO.**

A senso del § 24 del regolamento elettorale per la dieta del Regno di Dalmazia del 26 febbrajo 1861 N. 653 vengono invitati i sottonominati elettori della

SLUŽBENI DIO.

Naredba ministarstvah pravosudja i financijah, zatim vèrhovne računare od 26. Veljače 1875,
kriepostna za kraljevinu Dalmaciju,
s naputkom, kako da se u obziru pieneznićnom postupa s imovinom sirotinskom, skèrbljeničkom i na ostavu datom.

Da se uredi način, kako kod c. kr. poreznih uredah u Dalmaciji postupati valja s imovimom sirotinskom, skèrbljeničkom i na ostavu datom, svidilo se je ministarstvom pravosudja i financijah, zatim vèrhovnoj računari, izdati priklopljen ovdje naputak, koi će u kriepost stupiti dne 1. Sèrpnja 1875.

Glaser s. r. **Pretis** s. r. **Mercandin** s. r.

Naputak,

kako da se obziru pieneznićnom postupa s imovinom sirotinskom, skèrbljeničkom i na ostavu datom kod c. kr. poreznih uredah u Dalmaciji.

Odsiek prvi.

Ustanove obćenite.

§ 1. Uredi porezni imaju dužnost, preuzimati i u pohrani čuvati imovinu sirotinsku, skèrbljeničku i ostavnu, koju im sudovi budu doznačivali, i o istoj u obziru pieneznićnon voditi i davati račune.

§ 2. Porezni ured, koi je u miestu, gdie je stolica suda, ujedno je ured ostavni toga suda za doznačenu mu imovinu ostavnu, sirotinsku i skèrbljeničku. Taj ured zvat će se: "C. kr. porezni i sudbeni ostavni ured".

§ 3. Porezni ured u svojstvu svojem kao sudbeni ured ostavni, podčinjen je sudu i dèržan je izvèršivati naloge njegove.

§ 4. Ako porezni ured obavlja ostavne poslove od više sudovah, imat će se ovamo odnoseći se i u ovom naputku propisani dnevnici, knjige, bilježnice i izkazi voditi za svaki sud napose.

§ 5. Porezni ured, kao sudbeni ured ostavni, neimajuć pismena naloga od suda, kojemu je podčinjen, nemože niti šta primiti, niti šta izdati.

§ 6. Kod svakoga poreznoga ureda treba da se preuzete i položene imovine, obaška (razlučeno) od inih predmetah pieneznićnih, pohranjuju u posebnoj pieneznici, ili barem u posebnu pretinu od pieneznice.

Pieneznica treba da je od željeza, po naputku, izdatom za porezne urede, da je dobro spravljena tako, da bude sigurna od obitja i ognja, i najposlie da je providjena dvostrukom bravom. Jedan će ključ biti u rukuh načelnika od poreznoga ureda, drugi pak ostat će u rukuh kontrolirajućega urednika. Kad porezni urednici odlaze iz uredovnice, neka ovih ključevah ondie nespravljaju i neostavljaju.

§ 7. Kod sudbenih ostavnih uredah mogu se na pohranu dati: novci, javne zadužnice, knjižnice štedioničke i ine isprave privatne, koje se na novac promieniti mogu, kao što su dionice i srećke, zatim druge privatne zadužnice, zatim zlato i srebro, napokon dragocienosti i adidjari (drago kamenje).

Ako kod suda neima prostorinah i shranah, sigurnih od ognja, moći će se i sve važne izprave (medju njimi oporuke itd.) pohranjivati kod ureda ostavnoga.

§ 8. Javne i privatne zadužnice, ili ine izprave od vriednosti (§ 7), zatim novci zlatni i srebèrni, dragocienosti i adidjari, spadajući na stanovite civilno-sudbene urede ostavne, kao i oni, koji su napose svojina pojedinih sirotah ili skèrbljenikah, imadu u pieneznici svagda pohranjeni biti u osobitih zavitcih, a na ovih ima se svagda upisati ime onoga, za koga su stvari te položene, a i račun glavne knjige (§ 35), ka kojoj spadaju.

Ostali novac, koi za skèrbljenike dodje kao i civilno-sudbene iz papirna novca ili iz sitnih novacah sastojeće gotovine, koje dodju pod rukovanje uredah ostavnih, imadu se pohraniti zajednički, u koliko sudovi naročito neodrede, da se pohraniti imadu napose. *slidit će.*

Br. 3740 **OGLAS.** 2

Vršeći odredbe, izdate sa odlukom 7 veljače t. g. br. 3521 nj. preuz. gosp. ministra financijah, skladno sa nj. pr. gosp. ministrom unutarnjosti — c. k. kotarsko benkovačko poglavarstvo prestaje bivati sa danom 31 svibnja prvom oblasti poreznom, prelazeći s 1. lipnja posli, tičući se porezah za politički kotar benkovački, u nadležnost kotarskog poglavarstva kninskog.

Zadar 26 travnja 1875.

Od predsidništva c. k. pokr. ravnat. financijah.

Br. 335-toj **OBJAVA.**

Po § 24 izbornoga pravilnika za sabor Dalmacije dana 26 veljače 1861 br. 653, pozivaju se poniže uznačeni birači iz razred veleporeznika, da kod ovoga po-

Digitized by Google

classe dei maggiori censiti a prelevare presso questo Capitanato le loro carte di legittimazione per l' elezione di un deputato alla dieta provinciale che avrà luogo nel giorno 15 maggio corrente.

Spalato 4 maggio 1875.
L' i. r. Capitano Distrettuale.
Zanchi

Boban Giuseppe fù Michele Pisino
Jeserum Abram Elia Eredi a Venezia
Tommaseo Ponzetta Pietro a Venezia.

Il 30 aprile 1875 fu pubblicata e diramata dalla tipografia di Corte e di Stato la XXI puntata del Bollettino delle leggi dell' Impero, per ora soltanto in lingua tedesca.

Essa contiene, sotto il

N. 62, la legge del 31 marzo 1875, relativa alla trasformazione dei pesi e misure nel sistema metrico;

N. 63, l' ordinanza del ministero di giustizia del 17 aprile 1875, relativa all' autorizzazione accordata all' i. e r. consolato generale in Mosca per accettare i legati di beni mobili di persone appartenenti all' Austria-Ungheria decesse nel raggio del suo ufficio.

N. 64, la notificazione del ministero delle finanze del 19 aprile 1875, relativa all' autorizzazione accordata al regio ufficio doganale ungarico sussidiario in Klenak pel trattamento d' uscita di zucchero, birra ed acquavite; inoltre del regio ufficio doganale ungarico sussidiario in Rača pel trattamento d' uscita dell' acquavite;

N. 65, la notificazione del ministero delle finanze del 25 aprile 1875, sull' abbandono dell' i. r. ufficio doganale sussidiario di Dzieditz in Preussich-Goczalkowitz.

glavarstva uzmu svoju izkaznicu za izbor jednoga poslanika na pokrajinski sabor, koji će biti na dan 15 svibnja tek.

Spljet 4 svibnja 1875.
C. k. kotarski poglavar
Zanchi.

Boban Josip pok. Mikovila u Pižinu.
Jezerum Abram Ilia naslidnici u Mletcima.
Tommaseo Ponzetta Petar u Mletcima.

Na dan 20 travnja 1875 proglašeno je i razdano iz dvorske i deržavne Tiskarnice XXI komad Lista zakonah za Cesarevinu, sad samo na jeziku nimačkom.

Isti saderži pod

Br. 62, zakon od 31 ožujka 1875, o pretvorenju zavagah i merilah u način metrički;

Br. 63, naredbu ministarstva pravde od 17 travnja 1875, glede ovlasti dozvoljene c. k. glavnom konsulatu u Moskvi, da primi zapiske sverhu pokretninah osobah pripadajuć austro-ungarskoj, u obsegu njegove službe umerših;

Br. 64, oznanu ministarstva financijah od 19 travnja 1875, glede ovlasti dozvoljene kraljskom carinskom uredu pomoćnom ungarskom u Klenaku, radi postupanja pri izvozu cukra, piva i rakije; pa i kraljskom carinskom uredu pomoćnom ungarskom u Rači, radi postupanja pri izvozu rakije;

Br. 65, oznanu ministarstva financijah od 25 travnja 1875, sverhu zapuštenja c. k. carinskog ureda pomoćnog a Dzieditzu, u Preussich-Goczalkowitzu.

PARTE NON UFFICIALE.

Viaggio di S. M. l'Imperatore in Dalmazia.

Sua Maestà i. r. Apostolica nell' occasione in cui il giorno 4 corrente degnò di una Sua visita le carceri di criminale inquisizione del tribunale di circolo in Cattaro, ha trovato per atto di speciale grazia di condonare il resto della pena ad un condannato per crimine e di ordinare l' immediato di lui licenziamento dalle carceri.

Sua Maestà I. R. Apostolica con Sovrano rescritto Megline 8 corrente per atto di speciale grazia Si è degnata di condonare il resto della pena a 15 condannati criminali e ad uno contravvenzionale, attrovantisi 9 nelle carceri del Tribunale di Spalato, 4 in quello di Ragusa e 3 in quelle di Cattaro.

Dietro preghiera della Camera di commercio ed industria di Ragusa, S. M. Si è graziosissimamente degnata di permettere che possa portare il Suo Augusto nome la fondazione per premî agli artisti, che la Camera intende istituire in memoria della Sovrana dimora in Ragusa.

Sua Maestà l' Imperatore Si è graziosissimamente degnato di elargire l' importo di fior. 1500 per i poveri della città e borghi di Ragusa, nonchè per l' opportuna ripartizione fra quelli che hanno presentato supplicazioni per sussidii.

Sua Maestà Si degnò inoltre di elargire i seguenti ulteriori sussidi:

1. per i poveri mendicanti della città e borghi di Ragusa . . . f. 250
2. Per i poveri delle altre vicine località del Comune di Ragusa . . . „ 250
3. Per l'istituto di pubblica beneficenza di Ragusa . . „ 3000
4. Per i poveri delle seguenti Comuni:
   - *a)* Ragusavecchia . . . „ 300
   - *b)* Stagno . . . „ 200
   - *c)* Giuppana . . . „ 200
   - *d)* Malfi . . . „ 200
   - *e)* Meleda . . . „ 200
   - *f)* Mezzo . . . „ 150
   - *g)* Ombla . . . „ 100
   - *h)* Slano . . . „ 100
5. Per la fondazione Gundulić a favore di studenti poveri e diligenti del ginnasio superiore, in obbligazioni della rendita autriaca in argento . . . „ 500
6. Al patrio Museo di Ragusa, per aumento e completamento delle sue collezioni, la rimessa di doppietti dell' i. r. museo di corte di storia naturale in Vienna.

Finalmente Sua Maestà Si è degnata di accordare, per la opportuna ripartizione fra quei supplicanti che hanno presentato domande di sussidii in Knin, l' importo . . . „ 450
e di elargire ulteriormente negli altri distretti . . . „ 1175
dei quali fior. 100 per ristaurare la chiesa di Zavojane.

Budua, 5 maggio. Jeri, alle $3\frac{1}{2}$ pom., S. A. il principe del Montenero fece a Cattaro a S. M. l'Imperatore la visita di congedo. Quindi S. M. partì per Meljine frammezzo salve di artiglierie dai forti e dalla squadra ed interminabili acclamazioni di numerosa folla, che si era accalcata alla riva. La traversata del canale fu un vero trionfo; le case tutte erano imbandierate; continue spalliere di barche pavesate si drizzavano lungo il passaggio dello *yacht* imperiale e da ogni dove prorompevano nell' aere clamorose acclamazioni di festanti moltitudini, commiste allo scampanio dei sacri bronzi ed al tuonar dei mortaretti e dei fucili.

Dopo le 5 S. M. arrivò alla rada di Meljine, salutata da salve di artiglieria dai forti di Castelnuovo, da tiri e da *živio* interminabili

NESLUŽBENI DIO.

Putovanje Nj. Vel. Cesara po Dalmaciji.

Nj. c. k. Ap Vel. prigodom posita tamnicah Kotorskog suda za iztražnike i zločince, na 4 t. m., iz osobite milosti udostojalo se je oprostiti jednome osudjeniku radi zločina preostatak kazne, i narediti da se namah stavi u slobodu.

Nj. c. k. Ap. Vel. sa previšnjom odlukom iz Meljine 8 t. m.. iz osobite milosti udostojilo se je oprostiti preostatak kazne 15.rici osudjenih zločinacah i jednome osudjenu radi prestupa, od kojih se 9 nahode u tamnicama suda Splitskog, 4 u tamnicam Dubrovačkog, a 3 Kotorskog suda.

Na molbu trgovačko-obrtničke Komore u Dubrovniku Nj. Vel. najmilostivije se je udostojilo dopustiti, da zaklada za nagradjenje umitnikah, što ju ona misli zasnovati na uspomen Carskoga prebivanja u Dubrovniku, smije nositi previšnje Njegovo ime.

Njegovo Veličanstvo Cesar najmilostivije se je udostojao, udiliti svotu od 1500 for. za siromahe grada i pridgradjah Dubrovačkih, kano i za shodnu razdilbu medju onimi, koji su predali molbe za podporu.

Njegovo Veličanstvo udostoji se još ter udiliti slideće podpore:

1. Za prosjačke uboge grada Dubrovnika i predgradjah . 250 f.
2. „ „ „ ostalih obližnjih selah obćine dubrovačke . . . 250 „
3. Zavodu javnoga dobročinstva u Dubrovniku . . . 3000 „
4. Za siromahe slidećih obćinah:
   - *a)* Cavtatske . . . 300 „
   - *b)* Stonske . . . 200 „
   - *c)* Šipanjske . . . 200 „
   - *d)* Zatonske . . . 200 „
   - *e)* Mlitske . . . 200 „
   - *f)* Lopudske . . . 150 „
   - *g)* Ričke . . . 100 „
   - *h)* Slanske . . . 100 „
5. Zavodu Gundulićevom na korist siromašnih i marljivih djakah višjeg gimnazija u obveznicama austrijanskog prihoda u srebru . . . 500 „
6. Narodnom muzeu dubrovačkome za umnožanje i dopunitbu sbirkah dostaviti će se dvostručak c. k. dvorskog naravoslovskog muzea Bečkog.

Napokon se je Njegovo Veličanstvo udostojalo ostaviti na razdilbu medju onimi u Kninu, koji su prošnje predali za podpore . . . 450 „
i nadalje udiliti u drugim kotarima . . . 1175 „
od kojih 100 za poppavak crkve Zavojanske.

Budva, 5 svibnja. Juče u $3\frac{1}{2}$ po p. N. V. knez cèrnogorski oprosti se u Kotoru s' N. V. Cesarom. N. V. zatim ode put Meljinah; uz počastne topomete s' tvèrdjavicah i s' brodovlja, i uz neprestano radostno klikovanje množine puka, koji bijaše navèrvio na obalu. Prevoz po morskom prodoru bi jedno pravo veleslavje; svekolike kuće bijahu barjacima iskićene; ladje barjacima iskićene jednako s' desna i s' liva praćahu jaht Cesarski, i odasvuda odjekivahu radostni uzvici svetkujućih gomilah puka, uz zvonjavinu zvonah, i uz pucnjavu iz mužarah i puškah.

Posli 5 ur., N. V. prispi na pristanište meljinsko, pozdravljeno počastnim topometima s' tvèrdjavice novske, pucnjavom iz puškah, i

Digitized by Google

della folla, di cui era gremita tutta la spiaggia. Durante e dopo il *diner* imperiale, *kolo*, canti nazionali, tiri continui.

La sera ci fu una generale illuminazione della rada di Meljine, dei monti e della città di Castelnuovo.

Stamane, verso le 2 ore, S. M. partì per Castellastua, ove pure si ebbe un' accoglienza entusiastica e commovente. Quindi S. M. si recò, con pioggia dirottissima, a cavallo verso Budua, toccando i forti. Nullostante la pioggia, dappertutto numeroso popolo mosse festante incontro al Monarca, salutandoLo con ogni sorta di commoventi dimostrazioni di giubilo. In un forte fu acceso un gran fuoco, a cui l' Imperatore, completamente bagnato, asciugossi.

A Budua S. M. arrivò alle ore 6 pom. Numerosa folla, il podestà, e fanciulle popolane spargenti fiori erano mossi incontro al Monarca, che rimase commosso dalle imponenti dimostrazioni di affetto e di attaccamento.

A qualche distanza dalla città si ergeva un arco trionfale di verdura, presso al quale si era stipata una folla innumerevole, e fanciulle cittadine spargevano fiori, mentre S. M. vi accoglieva l' omaggio della rappresentanza comunale. Dall' arco fino alla residenza (casa Madžarević) correva un doppio filare di antenne imbandierate, congiunte con festoni di verdura. Sul cammino di S. M. erano stesi lunghissimi tappeti di verdura e di fiori sino all' ingresso in città, e dall' ingresso alla residenza tappeti di stoffa. Tutte le case erano festevolmente imbandierate e decorate.

L' arrivo di S. M. venne salutato dal tuonar delle artiglierie dai forti, dal scampanio dei sacri bronzi e da *živio* unanimi, interminabili, che continuarono dopo entrata S. M. in città, ove le dame dalle finestre cospargevano a S. M. di fiori il cammino.

Nella residenza ebbe tosto luogo il ricevimento, quindi il *diner* imperiale. Questa sera poi ci fu una brillante illuminazione della città e delle adiacenze, per fortuna non sturbata dalla pioggia, la quale era cessata nel pomeriggio. S. M., alle ore 8, fece un giro della città per osservare l'illuminazione, che riescì veramente splendidissima e di effetto sorprendente. Frammezzo ad una spalliera di signori in *frac* con torcie, e seguito da immensa folla incessantemente acclamante, S. M. traversò le vie, illuminate con infinità di candele, fiamme bengaliche e trasparenti, nonchè la riva, ove ardevano degli enormi fuochi e fiacole numerosissime. Tutte le cime delle montagne erano rischiarate da fuochi di gioia. Finito il giro, S. M. ritornò alla residenza, sotto alla quale venne salutata da indescrivibili acclamazioni.

Risano, 6 maggio, Stamane, alle ore 7, S. M. partì con tempo piovigginoso a cavallo da Budua per Cattaro, fra ovazioni entusiastiche. La cavalcata fu un continuo trionfo. Da ogni dove veniva incontro al Monarca numeroso popolo e lo salutava con tiri e *živio* interminabili. Nella Župa circa 600 armati in ricchissimi costumi accolsero il Monarca, commosso, con indicibili trasporti di giubilo.

Presso Gorazda, cui visitò, S. M. venne salutata con 101 tiro di cannone dalle batterie montenegrine e quindi passò in rivista una brigata montenegrina, che poi sfilò.

A Scagliari ballo nazionale.

Il ritorno a Cattaro seguì alle 1 pom., salutato da salve di artiglierie dai forti, da *hurrà* dei marinai, dai concenti della banda e da acclamazioni infinite. Era andato incontro al Monarca numerosissimo popolo con bandiere e con tiri continui. Presso alla riva faceva spalliera la *marinerezza*.

S. M. imbarcossi tosto sul *Miramar*, donde fra ovazioni clamorose, interminabili, montato sopra una lancia, rimorchiata da una barcaccia a vapore, recossi, fra una spalliera di barche pavesate, a Dobrota, ove venne accolta al suono dell' inno nazionale con vivissime dimostrazioni di giubilo, spari di mortaretti, scampanio, *živio* unanimi, entusiastici.

Presso alla riva si ergeva un arco trionfale, dal quale sino alla chiesa era steso un tappeto di fiori e facevano spalliera delle fanciulle spargenti fiori.

Con eguali entusiastiche dimostrazioni di giubilo S. M. venne accolta a Perzagno ed a Perasto, ove smontò, nonchè lungo tutto il canale.

A Perzagno ed a Perasto S. M. visitò gli uffizî comunali, le chiese e le scuole.

A Risano S. M. arrivò alle ore 3. La città tutta era festevolmente decorata ed imbandierata. Alla riva si ergeva un arco trionfale, presso al quale facevano spalliera degli armati in splendidi, ricchissimi costumi.

S. M. sbarcò fra *živio* e giubilo indescrivibile, e si recò tosto alla residenza, (l'i. r. giudizio distrettuale), ove ebbe luogo il ricevimento. Quindi visitò le chiese, la cattolica e la greca-orientale, la scuola e la caserma. Ritornata alla riva, S. M. fermossi sulla strada ad osservare il *kolo*, quindi, fra spari di mortaretti ed acclamazioni indescrivibili, recossi al *Miramar*, ove ebbe luogo il *diner*.

Finora in tutti i luoghi delle Bocche le festività seguirono con perfettissimo ordine, non turbato dal minimo incidente, e con entusiasmo indescrivibile. La Sovrana affabilità e degnazione vennero entusiasticamente ammirate dovunque.

S. M., malgrado gli strapazzi del faticoso viaggio, è in floridissimo stato di salute.

---

neprestanim uzvicima "Živio„ gomile puka svèrvivšeg se duž sve obale. Za i posli obida Cesarskog, kolo, narodno pivanje, pucnjava neprestana.

U veče razsvita širom po pristaništu Meljinskom, brigovima i Novigradu.

Noćas, oko 2 ure po pon., N. V. ode put Lastve, gdi takodjer dočekano bì uzhićeno i na način u sèrce dirajući. N. V. zatim podje na konju na plahoj kiši u Budvu, uz gruhanje topovah s' tvèrdjavicah. Uspèrkos kiši odasvuda puk veselo navèrvi u susrit N. V., pozdravljajuć Ga svakovèrstnim radostnim u sèrce dirajućim javnokazima. Na jednoj tvèrdjavici naložena bì velika vatra, pri kojoj Cesar, budući sasvim okisnuo otre se.

U Budvu Nj. Vel. prispi na 6 u. po p. Brojno množtvo puka, načelnik i divojčice pučke sipljući cviće biaše krenule na susrit Vladaocu, koji ostade ganut radi divnih izkazah ljubavi i privèrženosti.

Nešto udaljeno od grada dizaše se jedan slavoluk od zeleni, kraj kojega se biše nagomilalo nebrojeno množtvo puka, a gradjanske divojke sipljaše cviće, dočim Nj. Vel primi poklon obćinskog zastupstva. Od slavoluka sve do stana (kuća Madjarevićeva) stojaše obostrani stogovi sa zastavama, privezat jedan s' drugim sredstvom zelenih zavisah. Na putu Carevu biaše razasterti predugi sagovi zeleni i cvitni sve do ulazka u grad, a od ulazka do stana šarenice. Sve kuće biahu svetčano izkićene i barjacima urešene.

Došašće Nj. Vel. bì pozdravljeno od gruvanja topovah sa tvèrdjavah, potezanja zvonah i jednodušnih, nedokončavih *živio*, koji se nastaviše i po ulazku Nj. Vel. u grad, gdi gospoje posipaše Carev put cvićem sa prozorah.

U stanbini bì namah primanje, zatim carski *diner*. Večeras bì sjajna razsvita grada i okolštine, srećom neuzmirena kišom, koja po podne biše stala. Nj. Vel. na 8 urih, obidje grad za gledati razsvitu, koja izpade baš prekrasno i čudnog utiska. Posrid dvovèrstka gospode u *fraku* sa bakljama, i praćen od silnog množtva, neprestano kličućeg, Nj. Vel. prodje kroz razsvitljene ulice sa nebrojenim svićama, bengalskim vatrama i proziračima, na primorski kraj, gdi gòriše silne vatre i mnogobrojne baklje. Svi verhovi planinski biahu razsvitljeni sa vatrama od veselja. Sveršiv oblaz, Nj. Vel. povrati se u stan, pod kojim biše pozdravljen neopisivim klicanjem.

Risan, 6 svibnja. Jutros na 7 urih Nj. Vel. podje iz Budve sa kiševitim vrimenom na konju put Kotora izmedju oduševljenog počašća. Put sav bì neprestano slavlje. Odasvuda hèrliše pred Vladaoca silni puk i pozdravljaše Ga pucnjavom i sa nedospivajućimi *živio*. U Gèrblju do 600 oružanih u prebogatoj odići narodnoj primiše Vladaoca ganutoga sa neizrečivim uzhitom. radosti.

Kraj Gorazde, koju pregleda, Nj. Vel. bì pozdravljeno sa 101 hitcem cèrnogorskog niza topovah, te tu motraše cernogorsku jednu brigadu, koja se posli prikaza prolazkom.

U Škaljarima narodni ples.

Povratak u Kotor slidjaše na 1 po p. pozdravljen pucnjavom topovah sa tvèrdjicah, sa *hurra* mornarah, sa zvucima glasbe i neprestanim klicanjem. Brojni puk biaše izišao na susret Caru sa zastavama neprestano pucajuć. Kraj mora stojaše razredjena *mornarica*.

Nj. Vel. ukèrca se namah na *Miramar*, odklen izmedju neprestanog bučnog počašća, ode na ladju, potezanu od parnjačice posrid dvoredka ladjah nakićenih u Dobrotu, gdi bude primljen sviranjem carevke sa preživim izkazom radosti, pucanjem prangijah, potezanjem zvonah, jednodušnimi, oduševljenimi živio.

Kraj mora se dizaše slavoluk, od kojega sve do cèrkve biaše razastrt sag cvitani a stojaše dvoredak divojakah, sipljućih cviće.

Sa jednakim oduševljenim izkazom radosti Nj. Vel. bì dočekato u Perčanju i Perastu, gdi izidje na kraj, kano duž svega zaliva.

U Pèrčanju i Perastu pohodi obćinske urede, cèrkve i učione.

U Risan Nj. Vel. prispi na 3 ure po p. Varoš biaše svetčano nakićena i zastavama urešena. Pri kraju se dizaše slavolok, kod kojega stojaše obostrano razporedjeni oružani ljudi u sjajnoj, prebogatoj odići.

Nj. Vel, izmedju živio i uzhita neopisivog, podje odmah u stan (c. k. kotarski sud), gdi biaše primanje. Zatim pohodi cèrkve, katoličku i gr. izt., učionu i vojarnu. Vrativ se k' moru, Nj. Vel. ustavi se gledajući *kolo*, pa posrid pucnjave prangijah i neopisivih uzklikah podje na *Miramar*, gdi biaše *diner*.

Do sada u svim mistima ušća Kotorskog svetčanosti slidiaše sa podpunim redom, neuznemirene ni najmanjom uzgredicom i sa neopisivim uzhićenjem. Carevoj milosti i udostojanju svuda se uzhićenjem čude.

Nj. Vel., uzpèrkos trudu mučnoga putovanja, nahodi se u najboljem stanju Zdravlja.

Digitized by Google

Meljine, 8 maggio. A Risano ci fu ieri a sera una brillante generale illuminazione della borgata e dei monti circonvicini con serenata della banda militare. Una folla numerosissima di continuo acclamava il Monarca.

Stamane, alle ore 5, S. M. partì a cavallo per Ledenice, Dragalj, Krivošije, e Cerkvice, ove dappertutto fu accolta con vivissime dimostrazioni di giubilo.

Sull' altipiano di Dragalj la popolazione di Dragalj nonchè di tutti i dintorni, che vi si era raccolta, salutò l' arrivo del Monarca con entusiastico giubilo e con *živio* interminabili. Un vecchiardo del paese di 80 anni arringò S. M. presso a poco nei termini seguenti: Coll'odierno giorno spuntò il nostro sole. Noi baciamo il terreno calcato dalla Maestà Tua, terreno che veneriamo siccome sacro e che lascieremo in sacro retaggio ai nostri figli. È terreno che col sangue abbiamo conquistato ai Turchi e che ci stimiamo felici essere stato preso sotto la Tua benefica, gloriosa protezione. Crediamo di non essere secondi a nessuno de' Tuoi sudditi in coraggio ed in valore, e siamo ogni momento pronti a spargere il nostro sangue pel Tuo grande impero. Non temiamo nessun nemico, a armaci e siamo ogni ora pronti a seguire i Tuoi ordini. Viva il nostro Augusto, amatissimo Imperatore Francesco Giuseppe I. La popolazione ripetè il *živio* con frenetico giubilo, cui S. M. graziosissimamente accolse.

Quindi S. E. il Luogotenente bar. Rodić, rispondendo al vecchiardo per incarico Sovrano disse: godere S. M. nel veder intorno a Sè raccolta l'intera popolazione, aver inteso per sua bocca le pòrtegli espressioni di devozione e di attaccamento, aver S. M. perdonato i momentanei traviamenti del passato ed esprimere la speranza che essi in avvenire rimarranno fedeli, devoti, attaccati sudditi, memori delle assicurazioni oggi fatte. — Entusiastici, interminabili *živio* accolsero la risposta.

Quindi ebbe luogo il *dejeuner* imperiale nel forte di Dragalj, a cui oltre al vecchiardo succitato, che fece un brindisi patriottico, furono invitati altri due vecchiardi del paese.

Dopo di ciò S. M. proseguì la cavalcata, dappertutto accolta entusiasticamente. Durante la cavalcata, il podestà di Risano fece a S. M. un' esposizione storica sul modo come i Krivošiani vennero alla casa d' Austria, mediante i proprî coraggiosi sforzi della popolazione, che estese il territorio del Comune di Risano fino agli odierni confini. Ringraziò poscia il Sovrano caldissimamente per i molti benefici che sotto la gloriosa protezione del governo si ebbe la popolazione parte mediante sussidî, parte mediante costruzioni stradali e conservazione loro e dei porti.

Alle ore 11 S. M. ritornò pel diflé di Han, Cerkvice, Zagvozd, Napoda, Unjirina, ove visitò la scuola ed osservò il ballo del *kolo*, poscia per Knezlac e S. Petka, sempre salutata da *živio* continui e dallo sparo di fucili e di mortaretti.

Sulle alture del monte Sella la popolazione di Ubli attendeva l' arrivo del Sovrano e più in là, a Smokovac, attendevano altri armati, che offersero a S. M. ed al corteo dell' acqua.

La cavalcata imperiale, cui si erano unite le popolazioni tutte, arrivò in numero grossissimo alle ore 4 di ritorno a Risano.

Appena ritornata, S. M. s' imbarcò tosto per Meljine, frammezzo a nuove dimostrazioni ed a *živio* interminabili.

Alle 5 S. M. arrivò nel porto di Meljine, salutata dalla riva con indescrivibile giubilo da una folla di armati in splendidi costumi.

Jeri a sera poi ci fu una magnifica generale illuminazione di Meljine, di Castelnuovo e delle cime dei monti. I canti nazionali ed il *kolo* si protrassero sino a tarda ora.

S. M. sbarcò appena questa mattina alle 8 e si recò, fra indescrivibili ovazioni, a piedi a Castelnuovo, toccando il forte Spagnuolo.

Dappertutto ordine mirabile e grande entusiasmo.

Meljine, 7 svibnja. U Risnu sinoć bi sjajna obćena razsvita varoša i po okolostojećim brdima, i večernja glasba „vojnička. Velika množina puka radostnim uzvicima neprestano pozdravljaše Vladara.

Jutros, u 5 urih, N. V. ode na konju u Ledenice, Dragalj, Krivošije i Crkvice, gdi svuda dočekan bi s uzhićenim radostnim *javnokazima*.

Na ravnici Dragaljskoj puk dragaljski i sve okolice, koji se biaše tu sabrao, pozdravi došašće Vladaočevo sa oduševljenim uzhitom i sa neprestanimi *živio*. Jedan starac od 80 godinah iz one okolice, izreče pred carem od prilike ovakovi govor: Sa današnjim danom izidje naše sunce. Mi ljubimo zemlju, po kojoj Tvoje Veličanstvo hodi, zemlju koju cinimo kao svetu i koju će mo ostaviti kao svetu baštinu našim sinovima. Ovo je zemljište, koje smo sa krvlju oteli Turcima i koju si srećni smatramo viditi pod Tvojom blagodatnom i slavnom *okrilju*. Držimo, da ne izostajemo za nitkim od Tvojih podanikah u hrabrosti i u vridnosti, i svaki smo čas gotovi, livati našu krv za veliko Tvoje carstvo. Mi se nebojimo nikakova nepriatelja, oružaj nas i mi ćemo uvik sliditi Tvoje zapovidi. Živio naš previšnji i preljubljeni Cesar Frane Josip I. Narod opetovaše *živio* sa preživom radošću, koju primi najmilostivije Nj. Vel.

Za tim Nj. pr namistnik bar. Rodić, odgovarajuć po naredbi Carskoj starcu, reče: da je milo Nj. Vel. viditi oko sebe sakupljen sav narod i da je kroz njegova usta čuo izraz odanosti i privèrženosti; da je Nj. Vel. oprostilo časovite zablude prošlosti i da očituje nadu da će oni u buduće ostati virni, odati i privèrženi podanici, pamteći današnja uviravanja. Uzhićeni, nedospivajući *živio* pratiše odgovor.

Posli bi *doručak* Carski u tvèrdjavi Dragalju, na koji, osim spomenutog starca, koji izusti jednu domoljubnu zdravicu, biše pozvati još dvi starešine onih mistah.

Nj. Vel., nastavi onda jahanje, svuda oduševljenjem dočekat. Uzput načelnik Risanski pripovidi Nj. Vel., kako su Krivošijani došli pod Austriju sredstvom svojih junačkih nastojanjah, i kako su zemljište obćine Risanske razširili do današnjih medjašah. Te zahvali najvruće Nj. Vel. na mnogim blagodatima, što se je pod slavnom zaštitom vladinom udilila narodu, nešto gradjenjem putevah i uzdèržanjem ovih kano i lukah.

Na 11 urih Nj. Vel. povrati se kroz tisnac Han, preko Crkvice, Zagvozda, Napoda, Unirine, gdi pohodi učionu i gledaše igru *kola*, pa priko Knezlaca i sv. Petke, svuda praćen neprestanimi *živio* i pucanjem pušakah i prangijah.

Na vèrh planine Risanske, puk ubaljski čekaše došašće Carevo, a malko na niže, kraj Smokovca, čekaše Ga drugi naoružanici, koji ponudiše Nj. Vel. i pratnji vode.

Jašnja Carska, kojoj se biaše pridružio sav narod, u silnom broju prispi na 4 ure nazad u Risan.

U 4 ur. po p. vrativši se u Risan, N. V. stupi na ladju, te podje u Meljine medju neprestanim novim javnokazima i uzvicima "živio„.

U 5 urih, N. V. prispi u Meljine, s neopisanom radošću dočekano na obali od jedne gomile ljudih u krasnoj odići narodnoj.

Ovdi je bila sinoć krasna, obća razsvita Meljine, Ercegnovoga, i vèrhovah planinskih. Narodna pivanja i *kolo* do kasne ure trajaše.

Nj. Vel. tekar jutros na 8 izkerca se, i podje posrid neopisivog oduševljenja pišice u Ercegnovi, tićući španjolsku tverdjavu.

Svuda divni red i veliko uzhićenje.

Castelnuovo, 8 maggio.*) L'Imperatore, ovunque entusiasticamente accolto, prima di giungere a Castelnuovo visitò le chiese di S. Savina e S. Anna.

Presso alla città, al punto denominato *Jokmegdan*, era eretto un arco trionfale, ove S. M. accolse l' omaggio del Podestà a capo della rappresentanza comunale quindi l' Imperatore recossi a visitare il forte Spagnuolo e la scuola fondazionale di Serbina. Disceso in città fra incessanti *živio*, seguito da numerosissimi armati con bandiere e splendidi costumi nazionali, recossi al Comune, ove ebbe luogo il ricevimento. La città e i luoghi vicini erano tutti splendidamente imbandierati e decorati, le finestre gremite di dame che spargevano fiori.

Dopo il ricevimento, S. M. visitò la caserma, la chiesa, l' i. r. giudizio distrettuale, le carceri e le scuole, maschile e femminile. Indi frammezzo a salve d' artiglieria del forte Spagnuolo, tiri e *živio* unanimi e sotto una vera pioggia di fiori, a cui le dame aggiungevano l' agitar dei fazzolletti, S. M. discese alla marina ed imbarcossi sul "Miramar„ che nel frattempo era giunto nel porto di Castelnuovo.

Preso il *dejeuner*, S. M., alle ore 12, s' imbarcòsul "Fantasia„ con cui partì per visitare i forti Mamula e Punta d' ostro.

Alle 6 ore ci fu *diner*, a cui vennero invitate le persone notabili del paese.

Stassera illuminazione, per cui si fanno grandi preparativi.

*) Per brevità di tempo non possiamo pubblicare la traduzione slava del seguente telegramma.

Interno.

Gratz, 4 maggio. Il luogotenente sciolse tutte le associazioni di studenti, eccettuate quelle di scopo umanitario e scientifico.

Estero.

Berlino, 1. maggio. Fu presentata alla Camera dei deputati la legge pella soppresione dei conventi. Essa esclude dal territorio prussiano tutti gli ordini e tutte le congregazioni della chiesa cattolica parificate agli ordini stessi; proibisce l' istituzione ed il domicilio dei medesimi, e quelli già domiciliati dovranno sciogliersi entro sei mesi. Per i soli ordini religiosi che si occupano dell' istruzione, questo termine può essere prolungato sino a quattro anni. Gli ordini che si dedi-

Naša zemlja.

Gradac, 4 svibnja. Namistnik raspusti udružbe učeničke, osim onih, koje teže na nastave dobrotvorne i znanstvene.

Inostranstvo.

Berlin, 1. svibnja. Komori poslanikah prikazan je zakon radi ukinuća manastirah. Taj zakon isključuje iz područja pruskog sve redove i sve sborove crkve katoličke, isporodjene s istim; zabranjuje postavljenje i prebivalište istih, a oni, koji su već nastanjeni, imadu se za šest misecih razvèrći. Samo za pobožne redove, koji se bave naukom, ovi rok može se do na četiri godine odročiti. Redovi koji se iznimice odaju njegovanju bolestnikah, mogu nadalje obstati, ali biće pod-

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

cano esclusivamente alla cura degli infermi possono continuare a sussistere, ma saranno sottoposti alla sorveglianza dello Stato. Le sostanze degli ordini sciolti non vengono incamerate, ma per ora soltanto amministrate dalle autorità dello Stato.

— 4 maggio. Nei circoli parlamentari si attende una legge sui conventi di completamento alla legge dell' impero, la quale limiterebbe il libero trasporto di domicilio dei membri di ordini religiosi soppresi.

Brusselles, 5 maggio. Nella seduta della camera il ministro degli esteri lesse la risposta del Belgio alla nota germanica del 15 aprile e disse che nell' affare Duchesne fu avviata l' istruzione, ma che ancora non è condotta a termine. La nota dichiara che il Belgio è pronto di esaminare la questione proposta da Bismark, che non riguarda soltanto la Germania ed il Belgio, vale a dire, come si abbia mediante la legislazione ad impedire il turbamento della pace interna dello Stato vicino e delle reciproche relazioni internazionali, tostochè si osservano dei difetti nella legislazione sia della Germania sia d' altro Stato. prendendo in tale riguardo delle disposizioni atte a cansare il pericolo. La nota esprime inoltre il fermo proposito del Belgio di adempiere fedelmente i doveri di Stato, neutrale, accentuando ripetutamente la grande importanza che il Belgio non cessò mai di scorgere nelle migliori relazioni colla Germania. Dopo tale lettura il ministro degli esteri dichiarò che nell' affare Duchesne prima della chiusura dell' inchiesta il governo non pubblicherà nulla, qualunque ne abbia ad essere il risultato, procedendo conscienziosamente secondo le dichiarazioni date a Berlino. La discussione è aggiornata a venerdì.

Magdeburg, 4 maggio. La *Gazzetta di Magdeburgo* annuncia che la nota ultimamente diretta dal governo belga è puramente una dichiarazione diplomatica di ricevuta della nota tedesca del 15 aprile e conferma il concetto che da entrambe le parti resti chiusa la discussione relativa al completamento della legislazione penale, riservata l' iniziativa posta in vista da parte tedesca.

Un memorandum che accampagna la nota, dichiara essere comprovato che le lettere di Duchesne all' arcivescovo di Parigi furono scritte in varie epoche.

Londra, 4 maggio. Nella Camera dei Lordi Russel invitò il governo a presentare le note scambiatesi fra il Belgio e la Germania, e a dichiararsi sull' esattezza dei fatti ivi accennati, chiedendo se il Belgio sia pronto ad introdurre leggi tali che lo rendano atto a mantenere amichevoli relezioni colle potenze estere. Derby, rispondendo, osserva che gli è appena pervenuta la nota belgio-tedesca, e che la comunicherà tostochè ne sarà seguita la pubblicazione da parte del governo del Belgio; che però la corrispondenza dei due governi su questo affare non ha un carattere ufficiale. Non è seguito alcun appello alle potenze garanti, anzi il chiederne l' intervento non favorirebbe la pace europea.

Madrid, 4 maggio. Il nunzio apostolico Simeoni espresse al Re i sentimenti di simpatia del Papa, e il desiderio del Papa stesso che l' arrivo del Nunzio a Madrid apporti vantaggi al clero ed alla nazione. — Don Carlos convocò i generali a un consiglio di guerra nel quale doveansi prendere risoluzioni molto importanti.

Notizie locali e provinciali.

Rileviamo che la Giunta provinciale si reca in *corpore* a Lissa, per umiliare colà a S. M. l' Imperatore, prima che abbandoni la provincia, l' ultimo omaggio a nome del paese.

A Lissa si reca pure una deputazione di questa Comune, composta del Podestà e dei consiglieri cav. Abelić, co. Begna e D. Filippi, per presentare a S. M. l' *Album*, di cui abbiamo già altra volta parlato.

L' i. r. direzione dei telegrafi ci comunica essere stati con servizio limitato di giorno aperti i seguenti uffici telegrafici: Eule e Sobotka nella Boemia, Privoz nella Moravia; nonchè per la durata della stagiond estiva: Hofgastein nel Salisburghese, Neuhaus e Sauerbrunn nella Stiria.

È precisamente scorso un anno dacchè si fondò a Trieste *La Società Adriatica di scienze naturali* — la quale si pose a scopo, mediante lo studio progressivo delle scienze naturali e dei prodotti della natura, nonchè dei rapporti fisici del mare Adriatico e delle sue coste orientali, di introdurre e diffondere nei paesi di costa austro-ungarici il progresso e la pratica applicazione di queste cognizioni.

Vastissimo è il campo scientifico che da essa viene coltivato.

L' economo rurale, il marinaio, il maestro e molti altri saranno al caso di scoprirvi delle cose nuove e istruttive nei singoli loro rami, e interessanti in tutti gli altri.

Ciò però che a noi rende più ricercati gli eruditi scritti della giovane Società si è la circostanza che questi hanno per lo più riguardo alle relazioni e prodotti della nostra costa. Così, p. e. fra le prelezioni tenute nelle sue adunanze scientifiche, noi leggiamo una dissertazione del professore Augusto Vierthaler *Sulle attuoli cognizioni chimiche del mare Adriatico;* uno studio del prof. Giuseppe Accurti: *Sulla vita e la distribuzione geografica degli animali microscopici del mare Adriatico*, prendendo le mosse da una dissertazione: *Sulla geologia delle coste del nostro mare, cioè sulla composizione e stratificazione geologica delle medesime*, ed un altro dello stesso prof.: *Sulle condizioni fisiche del mare Adriatico e della loro influenza sugli organismi.*

Noi desideriamo che questa Società sempre più si consolidi.

Col giorno 3 maggio a. c. venne attivata l' illuminazione di un semplice fanale provvisorio a luce *fissa bianca*, situato sull' estremità del molo di *Orebić* ed elevato metri $7^1/_2$ dal livello del mare.

ložni nadzoru Države. Dobra razpuštenih redovah neublagaruju se, nego vlasti državne za sad samo njima upravljaju.

— 4 svibnja. U političkim se krugovima čeka na jedan zakon o namastirima, uz zakon za careviuu, koji bi omedjašio slobodno premišćanje članovah ukinutih redovah pobožnih.

Bruselj, 5 svibnja. Na silu poslanikah ministar inostranih posalah prošti odgovor Belgije na nimački dopis od 15 travnja, i reče, da u poslu Duchesnovu zametnuta je priredba, ali još nije dovršena. Dopis izjavljuje, da je Belgija spremna izviditi pitanje pridloženo od Bismarka, koje netiče se samo Nimačke i Belgije, to jest, kako da se zakonodajom zapriči smetanje unatrašnjeg mira Države susidne, i uzajamnih odnošajah medjunarodnih, kad se opaža nedostatakah u zakonodaji tot nimačke, tot li druge Države, čineć glede toga odredabah sposobnih za ukloniti pogibelj. Dopis osim toga izriče čvrstu nakanu Belgije virno ispuniti dužnosti Države nijednostrane, opet izjavljujuć veliku znamenitost, što je Belgija neprestano uvidjala u najboljim odnošajima s Nimačkom. Pokle to prošti, ministar inostranih posalah izjavi, da u poslu Duchesnovu, prije završenja potrage vlada neće ništa oglasiti, kakogod ista ispala, nego će svistno postupati po izjavama danim u Berlinu. Vićanje odgodjeno je na petak.

Djevin, 4 svibnja. Novine Djevinske navišćuju, da dopis od vlade belgijske tuskoro poslat, jedna je samo diplomatička izjava na nimački dopis od 15 travnja o. g., i potverdjuje pomišljaj da je s jedne i s druge strane zaveršilo se vićanje o dopunjenju zakonodaje pedipsne, osim što je započetak sa strane nimačke na vidik izveden.

Pomenik, koji je uz dopis, izjavljuje kako je dokazano, da pisma Duchesnova na nadbiskupa parizkog, u razna su duba pisana.

London, 4 svibnja. U Komori Lordah, Russel pozva vladu, da prikaže dopise izminjene izmedju Belgije i nimačke, i nek se ona izjavi o ispravnosti učinah tu spomenutih, zaiskavši da li je Belgija spremna uvesti zakone takove da, je učine sposobnom za uzdržati prijateljske odnošaje s' inostranim velevlastima. Derby, odgovarajuć, napominje, da mu je stopèrv došao dopis belgijo-nimačke, i da će ga priobćiti istom se isti proglasi sa strane vlade belgijske; i da dopisivanje onih dvijuh vladah ipak neima službenog značaja. Ne bi nikakva poziva na velevlasti jamčeće, nego kad bi se pozvale da posriduju, to nebi pogodovalo mir europejski.

Madrid, 4 svibnja. Papinski poslanik Simeoni izreče Kralju sućutna ćućenja Papina, i želju istoga Pape da dolazak poslanika u Madrid, prinese koristih svećenstvu i narodu. — Don Karlos sazva gjenerale na jedno više ratno na komu kao da će se učiniti odredabah verlo znamenitih.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Saznajemo da pokrajinski odbor ide *in Corpore* u Vis, da ondi oda Nj. Vel. Cesaru, prije nego ostavi pokrajinu, najzadnju počast u ime sve kraljevine.

U Vis polazi takodjer jedno odaslanstvo ove občine, sastavljeno od načelnika i od gospode: vit. Abelića, kn. Begne i D. Filippi-a, za podniti ~~Nj. Vel. Album,~~ o komu smo već drugi put govorili.

C. k. ravnateljstvo bèrzojavnicah daje nam na znanje, da su bili sa stegnutom službom ob dan, otvoreni slideći bèrzojavni uredi:

Eule i Sobotka u Českoj, Privoz u Moraviji; kano i Hofgastein u Solnogradskoj, Neuhaus i Sauerbrunn u Štiriji doklen traje doba litno.

Taman prodje godina danah da je postavljeno u Terstu *Jadransko Društvo za znanosti prirodne* kojemu je cilj, napridujućim proučivanjem prirodnih znanostih, i prirodnih odnošajah mora Jadranskoga, i njegovih obalah istočnih, uvesti i razvesti po zemljama obale austro-ugarske napridak, i vištačku uporavu ovih poznanjah.

Preprostran je znanstveni prostor, što društvo to obradjuje.

Seoski štediša, mornar, učitelj, i mnogi drugi moći će odkriti stvarih novih i poučnih u svojim pojedinim i važnim i svim drugim strukama.

Što nam pak spise mladoga Društva zanimivim čini, jest okolnost ta, da se ovi najviše obziru na odnošaje i proizvode obale naše. Tako, na pr., medju pridavanjima nauka na svojim skupštinama znanstvenim, štijemo profesora Augusta Viertalera raspravu o *sadašnjim lučbenim obavistima o moru Jadranskomu;* jedan prof. Josipa Akurti-a nauk o *životu i zemljopisnom razdiljenju sitnozornih živinicah mora Jadranskoga*, polazeć od jedne rasprave *o zemljoslovju obalah našega mora, to o smisi i zemljoslovnom vèrstanju istih;* i drugi istoga nauk *o prirodnom stanju mora Jadranskoga*, i *istoga stanja uticaju na ustrojeve.*

Želimo, da se ovo Društvo sve to više očvèrsti.

S' danom 3 svibnja o. g. izvedeno je u dilo prosvitljenje jednog prostog svitionika privrimena, sa svitlošću *gustom bilom*, koji je namišćen na kraju lukobrana Orebićkog, a visok je 7 metrih i pol povèrh mora.

Da una statistica compilata per cura della spettabile sezione I del Lloyd austriaco togliamo i seguenti dati sui navigli a vela quadra austro-ungarici naufragati nell' anno 1874:

Qualità	*Nome del nav.*	*Nome del cap.*	*Data e luogo del naufragio*
BkSc.	Assur	Martinolić	24 decemb. presso Calabria
Nave	Civiltà	Valcić	11 sett. colò a fondo in Oceano
Bark	Costanza	Sinibaldi	26 lugl. colò a fondo presso Cadice
„	Diana	Katerinić	9 decemb. presso Capo Lizard
„	Eroe	Kosulić	20 febbraio presso Antipaxò
Brig.	Favorito	Luković	16 dicembre presso Cavalla
Bark	Fortunata M.	Tićac	29 decembre presso Siracusa
Brig.	Francika O.	Bakarčić	9 febbraio a Imbro
Gol.	Gazzella	Tomašević	18 marzo presso Gazza (Soria)
Bark.	Giorgio	Fabbris	11 febbraio ai Dardanelli
„	Grazia	Suttora	15 novemb. presso Costantinopoli al Bosforo.

Qualitá	*Nome del nav.*	*Nome del cap.*	*Data e luogo del naufragio*
Brig.	Giovannino R.	Medanić	presso Canet
„	John C.	Czar	25 gennaio presso a Venezia
Bark	Lete	Kosulić	19 novembre in Caramania
„	Liburno	Suttora	12 febb. presso Baulania (Africa)
Brig.	Ljubezni Pervi	Cernogorčević	7 febb. in Mar Nero
„	Mali Ivo	Drobaz	19 febb. a Dedeagach
„	Mie Figlie	Bedini	15 novembre presso Premuda
„	Milienko	Petrović	7 febbraio presso Bengasi
Bark	Monte Maggiore	Persić	19 novembre presso Durkerque
„	Pietro	Persić	13 f. a Cumentà (Mar di Marmara)
„	Riccardo	Galović	21 nov. presso Gazza (Soria)
Brig.	Riforma	Pesely	29 gennaio presso Lagosta
„	Slava	Bellen	16 aprile abbandonato in alto mare
„	Tonina N.	Nicolić	16 decembre a Cavalla
Bark	Vitez	Pitarević	13 febb. abband. in Inghilterra

Digitized by Google

Telegrammi particolari della Redazione.

Berlino, 6 maggio. L' ambasciatore russo a Londra co. Schouwaloff, qui di passaggio, fu ieri ricevuto dall' Imperatore e pranzò solo con lui. Avanti pranzo conferì col principe Bismarck e con Oubril, e la sera una seconda volta col cancelliere.

Milano, 6 maggio. Il principe ereditario di Germania è ieri a sera arrivato incognito. Parte venerdì per Verona.

Parigi, 6 maggio. Floquet (radicale) fu eletto a presidente di questo Consiglio municipale.

L' Agenzia "Havas„ dichiara che sono del tutto infondate le voci sui rapporti esteri della Francia, che ieri si erano sparse alla Borsa.

Londra, 6 maggio, È infondata la notizia portata *dalla Pall Mall Gazette* riguardo ad una nuova nota della Germania.

Il *Times* spiega in un senso del tutto pacifico una inquietante corrispondenza da Parigi che esso pubblica e nella quale si dice, che il partito militare germanico vuole la guerra colla Francia tanto presto rigenerata.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
		7 maggio	8 maggio
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 80	69 45
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 35	74 20
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	111 50	111 25
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	964 —	964 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	231 25	229 25
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	111 25	111 25
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 fiorinah . . .	102 80	102 85
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 90	8 90½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 27	5 28
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	54 40	54 45

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 1190 3—3

AVVISO DI CONCORSO

a nove posti di sorvegliante telegrafico nel distretto dell' i. r. Direzione telegrafica di Linz per l' Austria superiore e Salisburgo.

(Vedi 1.a pub. al n. 35).

Zara 29 aprile 1875.

Dall' i. r. Direzione dei Telegrafi per la Dalmazia

N. 296-Pr. 1—3

AVVISO DI CONCORSO

al posto di Aggiunto steurale cogli emolumenti inerenti alla XI classe di rango a senso della Legge 15 aprile 1873 e coll' obbligo d' una cauzione nell' importo di fiorini seicento.

Gli aspiranti al posto dovranno produrre a questa Presidenza le domande, corredate a senso della Circolare 5 gennaio 1871 N. 155, nel termine di quattro settimane decorribile dall' inserzione del presente Avviso nel foglio Notizie pubblicate dall' Eccelso Ministero delle finanze.

Zara 30 aprile 1875

Dalla Presidenza dell' i. r. Direzione Provinciale delle finanze.

Natičaji.

Br. 1190 3—3

OBJAVA NATIČAJA

za devet mistah nadglednikah bèrzojavnih u kotaru c. k. bèrzojavnog Upraviteljstva za Austriju Gornju i Salcbursku, u Lincu.

(Vidi 1. progl. pod Br. 35).

U Zadru 29 travnja 1875

Od c. k. Upraviteljstva Berzojavah za Dalmaciju.

Br. 206-Pr. 1—3

OBJAVA NATIČAJA

za misto Pristava poreznog, s' plaćom prema XI razredu čina, po Zakonu 15 travnja 1873, i uz dužnost položiti jamčevinu u iznosku od florinah šest sto.

Naticatelji za to misto, triba da uz rok od četiri nedilje danah od dana uvèršćenja ove objave u list Oglasnik, što ga Uzvišeno Ministarstvo financijah izdaje, prošnje svoje podnesu ovom Pridsidništvu, podkripivši jih ispravama po Okružnici 5 siečnja 1871 Br. 155.

U Zadru 30 travnja 1875

Od Pridsidništva c. k. pokrajinskog Upraviteljstva financijah.

1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota presso l' i r. Capitanato di porto e s. m. in Spalato, od a quello di risulta pel caso che il primo venisse conferito a funzionario in attualità di servizio.

Al detto posto va congiunto l' annuo soldo di fiorini trecento, l' aggiunta di attività di annui fiorini settantacinque e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Spalato e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno 28 aprile a. c. comprovando la necessaria idoneità, la conoscenza della lingua italiana e della slavo-dalmata nonchè i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' impero punt. XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste 23 aprile 1875.

Dall' i. r. Governo marittimo.

Concurs. 2—3.

Zur Besetzung der bei der Krakauer k. k. Grund-Steuer-Landes-Sub-Commission erledigten Geometerstelle mit dem Gehalte von 3 fl. täglich den regulativmäßigen Nebengebühren und dem Vorrückungsrechte in die Diäten mit täglicher 4 fl. wird in Folge hohen k. k. Finanz-Ministerial-Erlasses vom 28. März 1875 Z. 3115 der Concurs bis zum 20. Mai 1875 ausgeschrieben.

Bewerber um diesen Posten haben ihre Gesuche im competenten Wege an das Präsidium der k. k. Grundsteuer-Landes-Sub-Commission zu überreichen, und darin den Nachweis zu liefern über die österreichische Staatsangehörigkeit, Alter, Stand, Studien, practische Prüfungen, moralisches Wohlverhalten, Gesundheitsverhältnisse, bisherige Dienstesleistung oder Beschäftigung, Kenntniß der Landessprache und insbesondere über die practische Feld- und Kanzleidienste.

Krakau, den 7. April 1875.

Vom Präsidium der k. k. Grundsteuer-Landes-Sub-Commission.

Im Bereiche des Staatsbaudienstes von Böhmen sind drei Ingenieurstellen mit den Bezügen der IX. Rangsklasse und eventuell ebensoviele Bauadjunctenstellen mit den Bezügen der X. Rangsklasse zu besetzen.

Die Bewerber um diese Dienstposten haben ihre gehörig instruirte Gesuche, wozu insbesonders die Nachweise über die zurückgelegten bautechnischen Studien und über die abgelegte Staatsbauprüfung, sowie über die Kenntniß der beiden Landessprachen beizubringen sind, an das Statthalterei-Präsidium in Prag bis 31. Mai 1875 einzureichen.

Prag den 24. April 1875.

Editti.

N. 610-civ. 2—3

EDITTO.

pell' incanto dei beni esecutati da Giovanni Bure ad Antonio Mladinco di Spalato alle condizioni portate per esteso nel N. 36.

Spalato 6 marzo 1875

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 550-civ. 2—3

EDITTO.

Si deduce a pubblica notizia che nei giorni 31 maggio e 30 giugno p. v. dalle ore 9 alle 12 mer. si terrà il duplice incanto per la vendita dei beni indicati nell' editto pubblicato al N. 36.

Traù 26 febbraio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 334-civ. 2—3

EDITTO.

Per la tenuta dei triplici incanti per vendita del terreno Lokva esecutato da Ignazio Porlitz, a Giorgio Sapunar, si fissano i giorni 21 maggio, 18 giugno e 16 luglio 1875, dalle ore 9 antim. ad 1 ora pomerid.

(Vedi 1.a pub. al N. 36).

S. Pietro 28 gennaio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 785 -civ. 1—3

EDITTO

Per parte dell' I. R. Tribunale Circ. di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' officio del Tribunale medesimo, dalle ore 9 antim. alle 12 mer. dei giorni 1 giugno, 1 luglio e 3 agosto 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita della metà del cortile promiscuo e comune, fra la casa Alberti al N. 319 e la casa degli eredi Morali avente per confini a levante casa Alberti precitata, la calicella di ingresso fra le case Alberti e Jeserum e la casa di Abram Elia Jesurum, a mezzodì palazzo della signora ved. Dudan fu Meneghetti, fu Milesi ed una chiesuola dimessa, a ponente in parte lo stesso palazzo, la stessa chiesuola dimessa, la calle morta che dà accesso al cortile dalla parte di ponente ed in parte casa degli eredi Morali, a borra magazzino Tartaglia, una chiesuola dimessa e casa degli eredi Morali, oppignorata da Carlo Bay di Spalato a Pietro degli Alberti q. Girolamo di porto Oliveto di Solta, e stimati fior. 167 sol. $15\frac{1}{2}$, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sara di fiorini $167{:}15\frac{1}{2}$.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore a quello d' estimo e nel terzo a prezzo qualunque. Ogni obblatore però, eccettuato il solo esecutante, dovrà depositare a *titolo* di vadio, prima di fare l' offerta, *il* decimo del prezzo d' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo Stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale. altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Da quest' obbligo andrà esente il solo esecutante, il quale rendendosi deliberatario sarà dispensato dal versamento del prezzo della delibera fino allammontare del suo credito capitale e degli accessori.

Spalato 3 aprile 1875

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 24-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distret. di Scardona si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi delli giorni 5 giugno, 5 luglio e 5 agosto p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del seguente immobile:

Terreno arativo detto Brdo-Ograda, fra confini da mezzodì pascolo, da borra-tramontana Pave Dudan, da levante-scilocco la debitrice, e da ponente strada, dell' estesa di giornate $1\frac{1}{2}$, oppignorato da Stipan Čavka da Scardona a Lucia Jeseraé ved. Miculandra e stimato fior. 240, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 240 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due esperimenti d' asta a prezzo non minore d' estimo ed al terzo incanto a qualunque prezzo.

3. Ogni concorrente depositerà il 10 per cento a titolo di vadio.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, da tale obbligo resta escluso il solo esecutante relativamente al proprio credito e spese.

Scardona li 10 marzo 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1330-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Makarska si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio

Digitized by Google

Distrettuale medesimo, dalle ore 9 alle 12 merid. del giorno 3 giugno p. v. si terrà il quarto incanto per la vendita della casa posta nella località Na Pantinom pod gradinom, confina da levante fondo di Antonio Staničić, da ponente Matteo Akčić q.m Francesco, da mezzodì mare, da borra Matteo Staničić di Antonio, costrutta con muri in calce, coperta con placche, ad un piano con soffitta e cantina selciata ad uso di baracca per sardelle, il fondo occupato dalla casa e scala esterna è dell' area di klafter quadrati 15.° 2" 0" oppignorata da Kovačević Ljubislavo da Sebenico a Matteo Akčić di Michele da Baskavoda e stimata fior. 1038:49, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato dei carichi ipotecarj, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1038:49.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ed a prezzo anche inferiore all' estimo.

3. Ogni offerente, meno l' esecutante, dovrà depositare il decimo del prezzo d' estimo a titolo di vadio.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

6. Qualora si rendesse deliberatario l'esecutante Kovačević, potrà trattenersi il prezzo della delibera fino all' ammontare del suo credito.

Makarska 10 aprile 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 707-civ. 1—3

EDITTO.

L' i. r. Pretura Urbana di Spalato notifica col presente Editto all' assente d' ignota dimora D.r Antonio Volpi di Giacomo da Spalato, aver in suo confronto l'attore Carlo Bay coll' avvocato D.r Radman prodotta la petizione sommaria de pres. 29 gennaio 1875 N. 707 per pagamento di fiorini 220, su cui fu fissata udienza pel dì 9 luglio p. v. alle ore 9 a. m. ed essere ad esso convenuto stato deputato in curatore l' avvocato D.r Pietro Speraz.

Incombe quindi ad esso convenuto di comparire alla indetta udienza in persona o di provvedere il deputato curatore dei necessari mezzi di difesa, o di provvedere altrimenti, mentre in difetto dovrà attribuire a se stesso le conseguenze della propria inazione.

Spalato 1 febbraio 1875
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 712-civ. 1—3

EDITTO.

L' i. r. Pretura Urbana di Spalato notifica col presente Editto all' assente d' ignota dimora Antonio Franich di Giovanni da C. Vitturi aver in suo confronto l' attore Carlo Bay col D.r Radman prodotto la petizione sommaria de pres. 30 gennaio a. c. N. 712 per pagamento di fior. 496 sol. 28, su cui fu fissata udienza pel dì 9 luglio p. v. alle ore 9 a. m. ed essere ad esso convenuto stato deputato in curatore l' avvocato D.r Pietro Speraz.

Incombe quindi ad esso convenuto di comparire alla indetta udienza in persona, o di provvedere il deputato curatore dei necessarj mezzi di difesa, o di provvedere altrimenti, mentre in difetto dovrà attribuire a se stesso le conseguenze della propria inazione.

Spalato 1 febbraio 1875
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 4446-civ. 1—3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale di Knin, deduce a pubblica notizia che Stefano Kotoras da Kninskopolje produsse nel dì 28 ottobre 1872 sotto il numero 4446 un istanza perchè sia dichiarato giudizialmente morto Jakov detto Jozo Stojih, che al medesimo Stojich venne deputato il sig. Nicolò Dundovich da Knin quale curatore. Incomberà all' assente se è tuttora in vita di comparire nel termine di un anno computabile dal dì della prima inserzione del presente nell' Avvisatore Dalmato e non comparendo e non facendo conoscere al giudice od al curatore in altra guisa la sua esistenza entro il termine suddetto, si procederà alla dichiarazione di morte.

Knin 15 novembre 1872
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 260-civ 1—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Giudizio distrettuale si porta a pubblica notizia che nel giorno 15 maggio p. v. dalle ore 9 alle 1 pom. verrà tenuto nell' atrio del Giudizio stesso da apposita commissione il terzo incanto pella vendita di metà dello stabile in calce descritto esecutato da Pietro Bradanovich a Giacomo Bratucevich q.m Stefano descritto nel protocollo d' estimo 25 settembre 1873, restando libero a chiunque di prendere dello stesso come pure del relativo stato ipotecario ispezione o copia in questa cancelleria.

Le condizioni dell' asta sono:

1. La prima voce d' asta sarà la metà del prezzo d' estimo dell' intero stabile con fiorini 813:50.

2. L' immobile nei primi due incanti non verrà deliberato a prezzo inferiore all' estimo e nel terzo a qualunque prezzo.

3. Ogni offerente avrà obbligo escluso l' esecutante di depositare all' atto dell' offerta il 10 per cento a titolo di vadio nel ragguaglio della somma offerta, altrimenti l' offerta non verrà accottata.

4. Il deliberatario dovrà depositare in in seno giudiziale il prezzo di delibera entro giorni tre da questa decorribile a scanso di reincanto a tutte sue spese, danno e pericolo escludendosi da tale obbligo se deliberatario il Bradanovich.

5. Ultimato l' incanto i vadj saranno restituiti agli offerenti meno a quello del deliberatario che verrà trattenuto in acconto del prezzo di delibera.

6. Il deliberatario dovrà ritenere a proprio carico tutte le spese inerenti all' immobile deliberato, e sottostare alle spese dopo l' acquisto.

Descrizione dell' immobile.

Metà della casa con adiacenze situata a Lissa Sestiere di Banda grande a due piani, tra confini da levante eredi Pussich q.m Marino mediante casa, ponente Matteo Bolich, da ostro strada comunale, tramontana cortile di Giacomo Bartucevich.

Lissa 24 febbraio 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 872-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di S. Pietro si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale del suo Uffizio dalle ore 9 antimer. in poi del giorni 31 maggio, e 2 luglio 1875 si terrà la duplice asta per la vendita del terreno Maharaz o Lučiza, vignato, incolto, boschivo di vretteni $26^1/_2$, posto nella campagna di di Milnà, fra confini da levante Girolamo Aras, da ponente e mezzodì riva del mare, e da tramontana Matteo Scarneo, e riva del mare, oppignorato da Giuseppe Staić da Spalato, all' assente d' ignota dimora Giovanni Scarneo da Milnà rappresentato dal curatore Giovanni D.r Vecchietti da Spalato e stimati fior. 187 v. a., restando ostensibile a chinque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 187 v. a.

2. Verrà deliberato al miglior offerente al prezzo non inferiore della stima in tutti e due gl' incanti.

3. Ogni obblatore dovrà depositare il vadio del 10 per cento del prezzo estimativo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' uffizio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

S. Pietro 4 marzo 1875
Dall' i. r. Giudizio distrettuale della Brazza.

N. 3683-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Verlicca si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 22 maggio, 19 giugno e 3 luglio 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei fondi qui in calce descritti oppignorati da Nicolò Ristović alli Jovan, Božo e Petar q.m Jevan Arnaut e stimati a fiorini 300, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 300.

2. Verrà deliberato al miglior offerente.

3. Il doliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Nel primo e secondo incanto non potranno i fondi medesimi essere deliberati ad un prezzo inferiore di quello della stima, e nel terzo incanto a qualunque prezzo.

Descrizione dei fondi.

a) Terreno arrativo denominato Podvorniza pod Kućom, dell' estesa di giornate mezza di lavoro, fra confini da levante e ponente eredi q.m Boxo Arnaut, da mezzodì strada villica, e da borra case Arnaut.

b) Un secondo terreno arativo vocato Podvorniza pod Kućom, dell' estesa di giornate mezza di lavoro, fra confini da levante Jovan Arnaut, da ponente Tossie, da mezzodì strada villica, e da borra case Arnaut.

c) Torreno arrativo vocato Dubine di giornate 1 e mezza di lavoro, fra confini da levante, ponente e borra Strana, e da mezzodì strada villica.

Verlicca 31 dicembre 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 469-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio Distrettuale di S. Pietro si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 31 maggio o 25 giugno 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita all' asta dei sottodescritti beni oppignorati da Lorenzo Tomičić, rapp. dal D.r Antonio Colombis da S. Pietro, a Giovanni Sinovčić q.m Giorgio e consorti da Mirze, e stimati in complesso fior. 1455:50 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1455:50 v. a.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non inferiore all' estimo in tutti e due gl' incanti.

3. Ogui offerente all' asta, tranne il solo esecutante, dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del prezzo estimativo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprie tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno vignato con pochi olivi d.to Moccillo, tenuto per conto proprio, nella campagna di Mirze, di vretteni 8, confina da mezzodì ora Nicolò Vladislavić q.m Tommaso, e Pietro Vladislavić Nade, da levante eredi Nonveiller coi coloni esecutati, da ponente Pietro Tommaseo col colono Nicolò Vladislavić, e da borra Pietro Tommaseo, col colono pure Nicolò Vladislavić.

2. Migliorie coloniche radicate sul terreno detto Mocillo sopra il fondo Nonveiller da Spalato, con 4 vrotteni di fondo vignato speciale, della totale estesa di vretteni 44, posto tra confini da levante eredi de Capogrosso col colono Lorenzo Chirighin q.m Girolamo, da ponente fondo Nonveiller coi coloni esecutati, da mezzodì ora Pietro Vladislavić Nade, e da tramontana Giacomo Petrinović Pibun.

3. Migliorie coloniche radicate sul fondo Planikovaj fondo di ragione di Francesco Simunović da Vracevizza, la vigna al 4.to e gli olivi alla metà, sito nel comune di Mirze, tra confini da tutti i quattro venti Simunović ed Antikiević Marietta di vretteni 12.

4. Migliorie coloniche radicate sul fondo Tisenize, fondo di Pietro Tommaseo, la vigna al 4.to e gli olivi alla metà, posto nella campagna di Mirze, dell' estesa di di vretteni 23, tra confini da levante fratelli Coschina, da ponente e mezzodì Pietro Tommaseo, e da tramontana Lorenzo Vladislavić, e Pietro Tommaseo.

5. Terreno detto Dolaz orto arativo, posto nel villaggio di Mirze, dell' estesa di vretteni $1^1/_2$, tra confini da levante Lorenzo Chirighin, da mezzodì strada, da tramontana Girolamo Petrinović Pizun, e da ponente lo stesso.

6. Casa posta a Mirze, costrutta ad un piano oltre il pian terreno, coperta con placche con cortile, tra confini da ponente Giovanni Petrinović, da levante pure Giovanni Petrinović mediante cortile, da tramontana Giorgio Burajca e da mezzodì Bortolo Bertichiević.

S. Pietro 10 febbraio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

Nr. 2187-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi delli giorni 21 maggio e 21 giugno 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita delle realità quì in calce descritte, oppignorate da Giuseppe Matić di Scardona agli eredi q.m Bariša Paić da Ruppe e stimate fior. 2596 giusta protocollo d' estimo al N. 2099-civ., restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2596.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non minore d' estimo.

3. Ogni concorrente all' asta sarà tenuto depositare a titolo di vadio il 10 p. %.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

Descrizione delle realità.

I. La metà del terreno vignato ed olivato in Prosik della complessiva estesa di zappe 100 con 400 olivari ed altre piante, vignato diviso in quattro pezzi come sta indicato nel protecollo di stima del valore estimatorio di fior. 1668.

II. Terreno vignato ed olivato in Ruppe denominato Matašovaz Dolac, fra confini indicate nel protocollo di stima la cui metà toccata agli eredi Paić è di zappe 20 con 63 piante d' olivo, stimata detta metà fiorini 678.

III. Terreno arativo u Baram campagna di Ruppe confinante col fiume Krka, la cui metà toccata agli eredi q.m Bariša Paić è giornate $1^1/_2$ di arativo, stimata detta metà fior. 250.

Scardona li 30 novembre 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 800-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Tribunale medesimo, dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 1 giugno e 1 luglio 1875, si terranno i primi due incanti per la vendita dei sottodescritti terreni esecutati da Francesco Tecilazić q.m Antonio, qual tutore

Digitized by Google

delle mm. Vincenza ed Ida Tecilazić q.m D.r Matteo e da Antonio Tecilazić q.m D.r Matteo da Spalato al D.r Antonio Bajamonti pur da Spalato, e stimati fior. 4940 sol. 19½, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima ed i certificati ipotecari, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 4940:19½.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ma a prezzo non inferiore a quello d' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agl' immobili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimeni seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

a) Terreno vignato, olivato sito nella località Firule tenuto a colonia da Giovanni Cure, alla condizione del terzo, dell' estesa di klaf. 825, piedi 34, marcato in mappa coi catastali N. 625, 627, fra confini a levante e borra Paolo Cure, a ponente strada, e mezzodì Matteo Tomić, ora Luketin, mediante strada campestre.

b) Terreno vignato, olivato, sito nella località Firule tenuto a colonia da Vincenzo Pervan alla condizione del terzo, dell' estesa di klaf. 1038, piedi 30, marcato al catastale N. 641-*b*, fra confini a levante Bajamonti, ora strada campestre, indi eredi di Pietro Vessanović Dvornik, a ponente strada campestre, a mezzodì Matteo Pervan, a borra lo stessi ed ora parte strada e il D.r Antonio Bajamonti.

c) Terreno vignato, olivato ed alberato sito nella località Firule, tenuto a colonia da Matteo Pervan, alla condizione del terzo ed ora al mal quinto, marcato col catastale N. 642, fra confini da levante Bajamonti ed ora Vincenzo Bekin, e ponente stradicella campestre, a borra Bajamonti ed ora Vincenzo Bekin, a mezzodì Gorisio ed ora Michele Dragagna, dell' estesa di klaf. 470. piedi 34.

d) Terreno vignato, olivato ed alberato, sito nella località Firule, era tenuto a colonia da Marco Čulić al terzo, ed ora da Michele Dragagna alla metà, dell' estesa di klaf. 1303, piedi 30 marcato colla particella catastale N. 644, fra confini a levante proprietario Bajamonti, a ponente e borra Bajamonti ed ora Marco Kuzmanić, a mezzodì Gorisio ed ora Dragagna Michele.

e) Terreno vignato, olivato ed alberato, sito nella località Firule, tenuto a colonia da Matteo Pervan alla condizione del terzo ora al mal quinto, dell' estesa di klafter 118, piedi 20 marcato colle particelle catastali N. 641-*a* e 622, fra confini da levante Vincenzo Ozretić, a ponente Bajamonti ed ora Marco Kuzmanić.

f) Terreno arativo ed ora vignato, olivato ed alberato, vicino alla chiesa di Poisan e S. Giuseppe, tenuto a colonia da Giorgio Gostoić alla condizione della metà, dell' estesa di klaf. 4328, piedi 51, marcato colle particelle catastali N. 9766, 9767, fra confini a levante torrente, a ponente Viscota e Bajamonti, a mezzodì strada, ed a borra eredi Bassa, Demanio indi strada rogia.

Spalato 3 aprile 1875
Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 1041-civ. 1 - 3

EDITTO.

Clara ved. Marić da Ragusa ha prodotto a questa Pretura la petizione de pres. 10 aprile 1875 N. 1041 in confronto di Antonio fu Nicolò de Sorgo per pagamento di fiorini 98:20 ed accessori.

Essendo ignoto il luogo di dimora del r. c. viene allo stesso nominato a suo spese e pericolo in curatore l' avvocato D.r Serragli con avviso che pelle trattative della causa in via sommaria venne fissato il dì 26 maggio p. v.

Si diffida perciò l' assente o di comparire in persona all' udienza o di provvedere in altro modo ai propri interessi, dacchè altrimenti dovrà attribuire a se medesimo le conseguenze d' inazione.

Ragusa 12 aprile 1875
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 898-civile

AVVISO D' ASTA VOLONTARIA.

Da parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Cittavecchia si porta a comune conoscenza, qualmente, dietro istanza del signor Domenico D.r Gazzari e consorti, esecutori testamentari del defunto Pietro Scutteri, nel giorno 21 maggio corrente e successivi occorrendo dalle ore 9 antim. alle 1 pom. e dalle ore 4 alle 7 pom. nell' atrio di questo giudizio si terrà una pubblica asta volontaria per la vendita al migliore offerente di numero 34 pezzi di terreno, con radicativi capiviti, piante d'olivo, frutteri e tutti gli altri miglioramenti, siti in questo e nei finitimi comuni censuari, stimati in complesso fior. 6556:24, nonchè di due case ed una muracca, site in questo capoluogo, e stimate in complesso fior. 5000, il tutto appartenente all' eredità del defunto Pietro Scutteri, restando ostensibile a chiunque il relativo protocollo d' estimo privato, alle seguenti:

Condizioni d' asta.

1. Non avrà luogo la delibera a prezzo inferiore a quello portato dall' istanza per ogni singolo ente.

2. Il prezzo di acquisto dovrà essere esborsato dopo la delibera o al puú tardi entro le prossime 24 ore, e ciò alle mani degli instanti.

3. Tutte le spese conseguenti all' acquisto, bollo di protocolli, di quietanze, tassa di trasmutamento di proprietà ecc. saranno a carico esclusivo del deliberante.

4. Mancando taluno alle condizioni sub 2 dei presenti capitoli il reincanto seguirà a sue spese e a tutto suo danno.

5. Il deliberatario della casa al N.ro 1 dell' estimo sub C posta in contrada San Rocco, dovrà a sue spese murare la porta d' ingresso che resta da mezzodì, nè avrà alcun diritto alla scala che ora mette a tale porta, scala che sarà rimossa. Il medesimo potrà aprire quante finestre gli aggrada nel muro su cui trovasi la porta da immurarsi, ma sarà tenuto a munirle di feriate consimili a quelle che vi esistono.

6. Ogni singolo pezzo di terreno, e le due case con la muracca saranno alienati separatamente.

Cittavecchia 3 maggio 1875
Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 138-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Verlicca si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 22 maggio, 5 giugno e 17 luglio p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei terreni qui in calce descritti, oppignorati da Simo Popadić a Simo Petrović e stimati in fiorini 180 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 180.

2. Verrà deliberato al miglior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Nel primo e secondo incanto gli enti oppignorati non potranno essere deliberati ad un prezzo inferiore di quello della stima, e nel terzo incanto a qualunque prezzo.

Descrizione dei fondi.

a) Un pezzo di terreno arativo sito sotto le case Jovičić in Otišić denominato Brig di giornate 1 d' aratura, fra confini da levante terreno boscato della fraterna Bosčić, da ponente e borra Jovan Jovičić e da mezzodì pozzo d' acqua mediante case Jovičić.

b) Un pezzo di terreno arativo pure sito in Otišić addietro le case Jovičić denominato Dolaz, dell' estesa di giornate mezza d' aratura, fra confini da levante ease di Jovan Jovičić, da ponente, borra e mezzodì terreni di Jovan Jovičić.

c) Una casa sita vicino le case Jovičić costruita con muro a secco, coperta con paglia ad uso rustico, della lunghezza di braccia 7 e larghezza di braccia 5 coll' arente orto serviente all' impianto dei capuzzi e patate, fra confini da levante Jovan Jovičić, da ponente adiacenze appartenenti alla casa stessa, da borra case Jovičić, e da mezzodì orto appartenente alla casa stessa.

d) Un pezzo di terreno arativo, sito pure in Otišić sotto le case Petrović denominato Dolaz, dell' estesa di giornate una circa d' aratura, fra confini da levante Špiro Stojsavljević, da ponente Zvitko Petrović, da borra Put a da mezzodì Strana.

Verlicca 20 gennaio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1789-civ. 2 – 3

EDITTO.

Si fa noto a Mićo q.m Lazzaro Sabo da Mojdež assente e d' ignota dimora, essere stata prodotta in suo. confronto et LL. CC. al presente N.ro, petizione per aggiudicazione ed estradazione del quarto dell' asse ereditario di Marco Sabo e per nuova divisione, ed essere stato fissato pel contradditorio il giorno 11 giugno 1875 alle ore 9 ant. colle avvertenze dei §§ 20 e 25 R. G., nominandosi ad esso Mićo in curatore Marco Sabò suo fratello, al quale dovrà somministrare tutti i mezzi di difesa dei quali volesse far uso, o di eleggere un altro procuratore, e ciò tutto a scanso delle conseguenze di legge.

Castelnuovo 14 dicembre 1874
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 617-civ. 3—3

EDITTO.

Marino Gučić quale amministratore della facoltà di Anna Barović presentò in data 13 corr. sub n.o 617 contro l' assente d' ignota dimora Nicolò Primić di Marco, nouchè contro Natale, Marco e Antonio Primić petizione per pagamento di fi. 100 ed accessori, sulla quale fu fissata udienza verbale pel dì 28 maggio p. v. alle ore 9 ant.

Nel mentre di ciò si previene il suddetto assente d' ignota dimora, lo si avvisa essergli stato deputato in curatore Natale Primić di Marco, al quale potrà fornire i mezzi di difesa, ed eleggersi un procuratore, chè diversamente dovrà ascrivere a propria colpa ogni e qualunque conseguenza.

Stagno, 17 marzo 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 96-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Lissa si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 aut. in poi dei giorni 31 maggio, 18 e 28 giugno a. c. si terranno i triplici incanti per la vendita dei seguenti immobili:

Casa d' abitazione al topografico N.ro 909-910, sita in Banda grande di Lissa composta di un pian terreno, primo piano e soffitta, coperta con coppi, fra confini da levante Lorenzo Siminiatti, ora Pietro Dojmi, da ponente Dolich ved. di Nicolò della Parcina, da borra orti della stessa proprietaria ved. Siglich, indi riva del mare, e da mezzodì strada, oppignorata dalla c. r. Procura di Finanza Dalmata a Catterina Siglich ved. di Matteo, Vincenzo Siglich q.m Antonio da Pola, Maria Siglich, q.m Antonio ved. Sumbatij da Venezia e stimata a fior. 1633, restando ostenbile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 1633.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ed appena al terzo incanto anche a prezzo inferiore alla stima.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Da quest' obbligo sarà dispensata la sola parte esecutante fino all' ammentare del proprio avere ed accessori.

Lissa 9 aprile 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 647-civ. 3 - 3

EDITTO.

Per la tenuta della duplice asta dei beni esecutati da Lorenzo Tomičić a Lorenzo Vladislavić furono fissati i dì *14* maggio e 16 giugno 1875 dalle ore 9 antim. in poi.

(Vedi 1.a pub. al N. 35).

S. Pietro 18 febbraio 1875.
Dall' i. r. Giudizio distrett. della Brazza.

N. 5609-civ. 3 - 3

EDITTO.

Si notifica all' assente e d' ignota dimora Giovanni Misetić q.m Giorgio da Splitska, che Matteo Gospodnetić q.m Pitro da Postire, ha prodotto in di lui confronto e di Matteo Misetić la petizione 20 luglio 1874 N. 3112, in punto di rilascio delle migliorie coloniche sul terreno detto Traskočevac di proprietà degli eredi di Marino de Cerineo, coloneggiato dall' attore stesso, ed essergli stato deputato in curatore ad actum il sig. D.r Vincenzo Carlovatz avvocato in S. Pietro, onde abbia a rappresentarlo all' udienza dei 15 maggio 1875 alle ore 9 ant. fissata pel contradditorio stesso.

Gl' incomberà pertanto di somministrare al curatore i mezzi di difesa, di cui intendesse valersi, od altrimenti provvederà ai propri interessi, e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 16 dicembre 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

ANNUNZI.

1—3

AVVISO.

Si prevengono i signori Azionisti della **Società agricolo-industriale della Dalmazia in Traù** che domenica 30 maggio p. v. alle ore 4 p. m. in un locale di questa Comune si terrà un' adunanza generale per la trattazione dei seguenti punti:

1. Approvazione del bilancio sociale per l' anno 1874.

2. Esposizione delle condizioni della Società.

3. Proposta di alcune modificazioni allo Statuto sociale.

4. Nomina di due revisori di conti.

A tenore del Parag. 36 S. S. i signori Azionisti dovranno otto giorni prima dell' adunanza generale giustificare il diritto di voto depositando le proprie azioni presso la Direzione.

Traù 30 aprile 1875
La Direzione

La **Prima Società Ungherese di Assicurazioni Generali in Pest** *rende noto* che il sig. Costantino Böck cessò di rappresentarla e fungere quale suo Agente.

Per qualunque informazione o schiarimento, risguardante l' Agenzia della Società suddetta, sarà in seguito da rivolgersi al sottoscritto.

Zara li 6 maggio 1875
Pietro Bacichi
Agente del Lloy Austro-Ung.

Ringraziamento.

Ai gentili Signori, amici e conoscenti, che vollero lenire il nostro dolore in occasione della perdita dell' amata nostra **Giovannina**, coll' animo profondamente commosso porgiamo i nostri ringraziamenti.

Zara 5 maggio 1875
Matteo, Mattia e figlie Simorina.

Tipografia Governiale. **Dr. NICCOLO' KATNIĆ** Redattore responsabile.

Digitized by Google

N. 38 - Zara, 12 Mercoledì Maggio 1875.

L'Avvisatore dalmato esce il mercoledì e il sabato di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a fior. 2; per il resto della Monarchia a fior. 3:10 all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.

Br. 38 - U Zadru, u Sridu 12 Svibnja 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje sriedom i subotom.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, 2 for.; za u ostale krajeve Monarhije for. 3:10 na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po 4 novč.
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. Apostolica con Sovrana risoluzione del 20 aprile a.c. Si è graziosissimamente degnata di permettere che l'i. r. aggiunto di concetto luogotenenziale Giovanni *Demattei* in Zara possa accettare e portare la croce di cavaliere dell'ordine pontificio di S. Gregorio.

Ordinanza 26 febbrajo 1875 dei Ministeri della giustizia e delle finanze e della suprema Corte dei conti,
valevole pel Regno di Dalmazia,
coll' istruzione sul trattamento in linea di cassa della sostanza di orfani, di curatelati e dei depositi.

Istruzione

sul trattamento in linea di cassa della sostanza degli orfani, dei curatelati e dei depositi presso gli i. r. uffici delle imposte in Dalmazia.

(Continuazione vedi n.o 37.)

Sezione seconda.

Disposizioni comuni sul trattamento della sostanza di depositi, e di orfani di curatelati.

§ 9. Se viene depositato un oggetto atto ad essere custodito giudizialmente, il giudizio deve ordinare all' ufficio dei depositi di prenderlo in consegna indicando, se l'oggetto depositato sia da riceversi come sostanza di orfani o di curatelati oppure come un deposito giudiziale. In ugual modo devono rilasciarsi all' ufficio dei depositi gli occorrenti ordini in iscritto riguardo a tutti i pagamenti da farsi.

§ 10. Su tutti i depositi, che dall' ufficio dei depositi devono tosto prendersi in consegna, o perchè le parti ne hanno domandata l'accettazione presso il giudizio (§ 11), ossia perchè presso il giudizio giunsero plichi con danaro o con altri oggetti di valore, ogni giudizio deve tenere un apposito libro di depositi giusta il formolario I.* nel quale saranno da riportarsi tutti gli ordini di accettazione di consegne riferibili a questi depositi rilasciati all' ufficio dei depositi e nel quale quest' ultimo, colla firma tanto del ricevitore delle imposte, quanto del controllore, deve confermare il ricevimento del deposito annontandovi il suo articolo di giornale.

Una copia d' ufficio del libro dei depositi sarà spedita dal giudizio alla chiusa di ogni mese entro i prossimi otto giorni contemporaneamente col giornale (§ 33) direttamente al dipartimento contabile del tribunale d'appello, oppure verrà rassegnato un rapporto negativo.

§ 11. Le parti che intendono instare presso il giudizio, acciocchè emetta l'ordine all' ufficio dei depositi di accettare un deposito o di estradarlo, devono presso i tribunali di prima istanza di regola produrre un' istanza in iscritto. Presso i giudizi distrettuali resta loro libero di produrre un' istanza in iscritto o di chiedere all' uopo l' assunzione di un protocollo.

§ 12. L' istanza di deposito prodotta in iscritto deve consegnarsi al capo del giudizio con due rubriche, o qualora ciò fosse necessario, in due copie della stessa.

Se l' istanza di deposito viene insinuata a voce, il capo del giudizio deve assumere un protocollo, ed in caso di ammissibilità dell' istanza far stendere due rubriche, le quali devono contenere le indicazioni esenziali prescritte per l' istanza di deposito presentata in iscritto.

§ 13. L' istanza di deposito, unitamente alla quale il depositante deve presentare gli oggetti destinati a deposito, deve contenere il nome, la condizione ed il luogo di domicilio del depositante, l' esatta descrizione dell' oggetto da depositarsi e lo scopo, pel quale viene fatto il deposito.

Nella medesima devesi pure indicare, se il deposito formi una massa nuova, oppure a quale delle masse già esistenti appartenga.

§ 14. La descrizione dell' oggetto da depositarsi deve farsi nel modo seguente:

Trattandosi di danaro s' indicherà, se il deposito si effettua in oro, in argento od in moneta spicciola, oppure in carta monetata; nel primo caso si compilerà un elenco delle monete, nel secondo si indicheranno le singole specie di carta monetata.

Trattandosi di obbligazioni di pubblico credito se ne accennerà la qualità e la misura degli interessi, il numero, la serie, la data, il nome, al quale eventualmente sono intestate, l'importo; rispetto alle obbligazioni al portatore il numero dei coupons (tagliandi) uniti, coll' indicazione del giorno di scadenza del primo dei medesimi ed il talon.

Trattandosi di documenti privati si indicherà la qualità del documento, la data, i nomi di quelli, che lo hanno rilasciato, l' importo, la misura dell' interesse ed in genere quelle circostanze, che possono servire a designare esattamente il documento ed a distinguerlo da altri di simil genere.

Se vi appartengono degli allegati, se ne indicherà il loro numero e la loro qualità in modo uniforme colla maggior possibile brevità.

Oggetti preziosi e gioielli, oggetti d' oro e d' argento, finalmente monete, che non hanno corso legale nella Monarchia austro-ungherese si descriveranno giusta il numero, la qualità, la forma e le marche esenziali, e si indicheranno a seconda del loro valore.

*) Veggansi i formulari nel Bollettino delle leggi dell'Impero Puntata IX n.o 18.

SLUŽBENI DIO.

Nj. c. k. Ap. Vel. sa previšnjom odlukom od 20 travnja t. u najmilostivije se je udostojalo, dopustiti c. k. namistničkome pristavit perovodnom Ivanu *Dematter* u Zadru, da može primiti i nositi vitežk. kèrst papinskog reda sv. Gèrgura.

Naredba ministarstvah pravosudja i financijah, zatim vèrhovne računare od 26. Veljače 1875,
kriepostna za kraljevinu Dalmaciju,
s naputkom, kako da se u obziru pieneznićnom postupa s imovinom sirotinskom, skèrbljeničkom i na ostavu datom.

Naputak,

kako da se obziru pieneznićnom postupa s imovinom sirotinskom, skèrbljeničkom i na ostavu datom kod c. kr. poreznih uredah u Dalmaciji.

(produljenje vidi broj 37).

Odsiek drugi.

Zajedničke ustanove o postupanju s imovinom ostavnom, sirotinskom i skèrbljeničkom.

§ 9. Ako predan bude predmet takov, koi se na sudbenu pohranu dati može, imat će sud naputiti ostavni ured, da ga primi, i naznačiti, dà li se položen predmet preuzeti imade kao imovina sirotinska ili skèrbljenička, ili kao ostava sudbena. Na isti način imadu se upotrebiti pismeni naputci dati ostavnomu uredu o svih platjanjih, koja se imadu činiti.

§ 10. O svih pokladih (polozih), koje ostavni ured odmah primiti imade, ili s toga, što su stranke sudu predale prošnju, da primljeni budu (§ 11), ili što je k sudu stiglo paketah, obteretjenih novcem ili inimi predmeti od vriednosti (§ 25), ima svaki sud voditi osobitu pokladnicu po obrazcu 1,* u koju se upisati imadu svikoliki prijemni nalozi, dati ostavnomu uredu i odnoseći se na takove poklade, ter u kojoj će isti ostavni ured, uz podpis kako poreznika tako i kontrolora, imat potvèrditi, da je poklad primio, i pridodati stavak svoga dnevnika.

Od pokladnice imat će sud koncem svakoga mieseca za pèrvih osam danah podjedno s dnevnikom (§ 33) računskomu odsieku višjega zemaljskoga suda neposredno poslati uredovan prepis, ili pak učiniti prijavu, da toga mieseca nije ništa na ostavu dato.

§ 11. Stranke, koje su rade umoliti sud, neka dade nalog ostavnomu uredu, da poklad koi bude primljen ili da se izdade štogod, imadu u pravilu kod sudištah pèrve molbe predati pismenu prošnju. Kod sudovah kotarskih bit će im prosto, ili predati pismenu prošnju, ili pak zahtievati, da se o tom sačini napisnik.

§ 12. Pismena prošnja poklada radi ima se s dviemi rubrikami, ili ako potrebito bude, s dviemi paricami prošnje predati načelniku od suda.

Bude li prošnja takova ustmeno izjavljena, imat će načelnik od suda sastaviti napisnik, i u slučaju, ako pokladu bude miesta, narediti da se načine dvie rubrike, koje će sadèržavati bitne one podatke, koji su propisani za pismenu pokladbenu prošnju.

§ 13. U pokladbenoj prošnji, s kojom pokladnik prinieti imade predmete, za pokladnju namienjene, treba da se navede ime, stališ i prebivalište pokladnikovo, točna oznaka predmeta, koi se u pokladnju daje, i svèrha, u koju se pokladnja čini.

U istoj prošnji ima se takodjer kazati, ide li poklad u novu masu, ili pak u koju god od masah, koje jurve postoje.

§ 14. Predmet, koi se na ostavu daje, treba naznačiti na način sliedeći:

Ako je gotovina, ima se navesti, čini li se ostava u zlatu, srebru ili u sitnom novcu ili u novcu papirnom; od onih ima se sačiniti popis novacah, od ovih pak valja navesti pojedine verste.

Ako su javne zadužnice, ima se navesti vèrsta i kamatna miera, broj, serija, datum, ime, na koje možda glase, iznosak, kod zadužnicah, glasećih na donesnika, broj kuponah, koji se pri njih nalaze, s naznakom dana, kojega pèrvi od tih kuponah dospieva, i napokon talon.

Ako su izprave privatne, valja navesti vlastitost iliti svojstvo svake izprave, datum, imena od izdatnikah, iznosak, mieru kamatnu i u obće sve one okolnosti, kojimi se izprava točnije označiti i od drugih iste vèrste razlučiti može.

Ako k istim imade kakovih prilogah, treba ih na jednak način i čim kratje naznačiti: koliko ih je, i kakovi su.

Dragocienosti i drago kamenje (adidjare), zlatne i srebèrne predmete, napokon novce, koji po zakonu neidu u monarhiji austro-ugarskoj, treba po broju, vèrsti, obliku i po bitnih obiljèžjih opisati i po vriednosti njihovoj navesti.

*) Vidi obrazce u Državo-zakonskom listu, komad IX Br. 18.

Digitized by Google

§ 15. Si richiede una insinuazione di deposito in iscritto anche allorquando funzionari giudiziari devono fare un deposito in forza del loro ufficio.

§ 16. Sovra ogni istanza di deposito e sovra qualsiasi altro atto, il giudizio, previa registrazione del medesimo nel protocollo degli esibiti, dovrà tosto prendere un concluso e precisamente ancor nello stesso giorno, in cui pervenne l' istanza di deposito.

Se il giudizio trova inammissibile il deposito, parteciperà tosto alla parte i motivi della reiezione con decreto scritto.

Se si trova ammissibile il deposito, si dovrà attergare l' ordine giudiziario di deposito ed alle copie o rubriche della stessa, e registrarlo nel libro dei depositi (§ 10).

L' istanza di deposito munita dell' ordine di deposito assieme alle copie o rubriche della stessa si spedirà indi col libro dei depositi all' ufficio dei depositi e si ordinerà in pari tempo al depositante di recarsi all' ufficio predetto.

§ 17. In ogni ordine diretto all' ufficio dei depositi per l'accettazione od estradazione di una sostanza devono essere contenuti colla maggior possibile esattezza il nome dell' autorità o della parte dalla quale venne fatto il deposito, od alla quale deve farsi l' estradazione, l' indicazione per conto di chi deve seguire il ricevimento o l' uscita, il motivo, l' oggetto e lo scopo del deposito o dell' estradazione e finalmente le condizioni, sotto le quali deve seguire l'estradazione.

A seconda delle circostanze devono quindi indicarsi trattandosi di monete d' oro e d' argento le specie delle monete ed il numero dei pezzi, trattandosi di carte di Stato la qualità delle medesime, i numeri, il giorno dell' emmissione, il nome al quale sono intestate, la misura degli interessi e l' importo del capitale ed il numero dei coupons relativi agli interessi; trattandosi di carte di credito privato il nome del debitore e creditore, la misura degli interessi e l' importo del capitale; riguardo ad altri documenti almeno il nome di chi lo rilasciò e l' anno ed il giorno in cui venne esteso.

Oggetti preziosi e giojelli, oggetti d' oro e d' argento, finalmente monete, che non hanno corso legale nella Monarchia austro-ungherese saranno da descriversi secondo il numero, la qualità, la forma ed i contrasegni esenziali, e qualora il loro valore non fosse già conosciuto da precedenti pertrattazioni, saranno da farsi stimare all' atto del deposito mediante periti in arte giurati, possibilmente in presenza del depositante.

§ 18. Il giudizio è tenuto, in tutte le evasioni, per le quali è necessaria la intera conoscenza dello stato della massa, di procurarsela mediante l'ispezione dei libri o di farsi, occorrendo, rassegnare un rapporto in proposito.

Qualora l' ufficio dei depositi avesse un dubbio in riguardo all' adempimento di un ordine ricevuto, o riscontrasse una inesattezza, esso deve sospendere l' esecuzione e riferirne al giudizio. Segnatamente è obbligato di sospendere l' estradazione e di riferirne al giudizio, se nel frattempo si mutò la persona del proprietario dell' oggetto da estradarsi, o se quest' ultimo risulta aggravato da diritti di pegno o da sequestro, ed il giudizio non avesse fatto cenno di queste circostanze nell' ordine d' estradazione.

§ 19. Per tutti gli ordini pervenienti all' ufficio dei depositi questo deve tenere un' apposita prenotazione, per aver sempre presente l' esecuzione dei medesimi.

§ 20. A tutti i ricevimenti ed estradazioni devono essere presenti il capo dell' ufficio delle imposte ed il controllore.

§ 21. Ogni deposito sarà preso in consegna in presenza della parte previo esatto esame e confronto col tenore dell' ordine giudiziario, e depositato indilatamente nella cassa.

§ 22. Il ricevimento di ogni deposito accettato per ordine del giudizio deve confermarsi sull' esemplare dell' ordine giudiziario di deposito che dovrà esser consegnato tosto al depositante, l' insinuazione scritta di deposito in originale, od il protocollo di deposito in originale munito dell' uguale conferma di ricevimento sarà restituita in via breve al giudizio, ed il terzo esemplare dell' ordine di deposito sarà trattenuto a propria garanzia dall' ufficio dei depositi.

Ogni ricevuta deve contenere le occorrenti indicazioni sulla qualità del deposito (§ 17), essere firmata da ambedue gli impiegati superiori dell' ufficio delle imposte e munita del timbro d' ufficio del medesimo.

Non occorre, che sulle ricevute nel libro dei depositi (§ 10), sulle insinuazioni scritte e sulle ricevute di intimazione degli uffici delle imposte vi sia impresso il timbro d' ufficio.

§ 23. Tutte le obbligazioni di credito pubblico, i libretti delle casse di risparmio, le obbligazioni di credito privato ed altre carte di valore, così pure i talons degli interessi, presi in consegna, saranno prima che vengano depositate nella cassa contrassegnate con un' apposita stampiglia di deposito, ed a fianco della stampiglia sarà apposto l' articolo del giornale coll' indicazione dell' anno.

La stampiglia conterrà le parole: "Deposito presso l' ufficio dei depositi del tribunale . . . . (della pretura) in N. N.„

§ 24. Le obbligazioni di credito pubblico, che sono intestate al nome di determinate persone, verranno all' atto del loro deposito riportate nell' elenco che sarà stesso giusta il formolario II. Quest' elenco, dopochè il giudizio avrà inserito nella rubrica a ciò destinata, apponendovi la firma d' ufficio, il nome di quella persona, che ha diritto alla percezione degli interessi, sarà spedito dall' ufficio dei depositi in due esemplari a quella cassa, alla quale incombe il pagamento degli interessi.

Questa cassa trattiene un' esemplare dell' elenco pel proprio uso ufficiale, e ritorna l' altro esemplare all' ufficio dei depositi, dopo d' aver annotata nell' apposita rubrica l' epoca, dalla quale non sono riscossi gli interessi.

Verificandosi in seguito cambiamenti nella persona abilitata a riscuotere gl'interessi, il giudizio ne darà parte all' ufficio dei depositi ed alla competente cassa.

§ 25. Pervenendo al giudizio a mezzo postale o mediante messi dei plichi destinati per l' ufficio dei depositi, i quali contengono danaro od altri oggetti di valore, l' impiegato incaricato del protocollo degli esibiti deve apporre in presenza del latore sull' involto il corrispondente numero del protocollo degli esibiti, registare l' insinuato nel libro dei depositi giusta i dati apparenti sull' involto e disporne tosto e senza aprirlo la consegna all' ufficio dei depositi.

L' ufficio dei depositi aprirà l' atto in presenza del latore, esaminerà e confronterà il contenuto coll' indicazione, riporterà l' oggetto del deposito nel giornale e lo prenderà in consegna, ne confermerà il ricevimento sulle ricevuta postale o del messo e nel libro dei depositi, e restituirà l' insinuato appartenentevi, dopo apposto il suo articolo di giornale, al giudizio per l' ulteriore pertrattazione d'ufficio e perché emetta il successivo ordine sulle disposizioni da prendersi col deposito.

Se un incaricato postale presenta al giudizio un oggetto di deposito consegnato sotto suggello alla posta, incombe, anzitutto all' ufficio dei depositi di esaminare contemporaneamente, se siano illesi l' involto esterno ed i suggelli, e qualora riscontrasse una lesione dei medesimi, di chiedere, che presso l' ufficio postale di ricapito si verifichi il peso della spedizione, e si apra e si riscontri il contenuto

§ 15. Pismena prijava o pokladu (pologu) zahtieva se i onda, kada osobe sudbene uslied službe iliti ureda svoga imadu što dati na ostavu.

§ 16. O svakoj pokladbenoj prošnji, kao što o svakom inom poslovnom komadu, imat će sud, čim najprije upisana bude u podnosni zapisnik, izreći odluku odmah, i to istoga još dana, kojega je prošnja dotična prispiela.

Ako sud obnadje, da pokladu neima miesta, imat će se razlozi uzkrate *odmah* pismenom odlukom obznaniti stranki.

Bude li obnadjeno, da pokladu ima miesta, t. j. da se poklad dozvoljava, imat će se sudbeni nalog radi pohrane izdati na pokladbenoj prošnji i na paricah ili rubrikah joj i uvesti u pokladnicu (§ 10).

Pokladbena prošnja, providjena nalogom radi pohrane, ujedno s paricami ili rubrikami njezinimi imat će se po tom s' pokladnicom poslati ostavnomu uredu, a ujedno naputit će se pokladnik, neka otidje onamo.

§ 17. U svakom nalogu na ostavni ured, da imovinu koju primi ili izdade, treba što najvećom točnostju da se navede ime vlasti ili stranke, od koje pokladnja biva, ili kojoj se što izdati ima, oznaka, na čiji se račun ima što primiti ili izdati, zatim povod, predmet i sverha pokladnje ili izdatbe, i napokon uvieti, pod kojimi će se što izdati.

Prema okolnostim imadu se s toga navesti kod zlatnih i srebernih novacah verste novčane i broj komadah, kod deržavnih papirah versta, kakovi su, zatim brojevi, dan, kojega su izdati, ime, na koje glase, miera kamatna i iznos glavnice i broj kamatnih kuponah, kod zadužnicah privatnih ime dužnikovo i vierovnikovo, miera kamatna i iznos glavnice, kod inih izpravah barem ime izdatnikovo i godina i dan izdatbe.

Dragocienosti i drago kamenje (adidjare), zlatne i srebèrne predmete, napokon novce, koji po zakonu neidu u monarhiji austro-ugarskoj, valja opisati po broju, vèrsti, obliku i po bitnih im obilježjih, i ako im vriednost nije jur poznata iz prijašnjih razpravah, imat će se učiniti, da ih prigodom pokladnje zapriseženi vieštaci prociene, i to u prisutnosti pokladnikovoj.

§ 18. Sud je dèržan, kod svake svoje riešitbe, za koju se neobhodno iziskuje, da točno i potanko znade stanje mase, pregledati knjige i tim pribavit sebi to znanje, ili pak, ako bude potriebno, učiniti, da mu se o stanju mase podnese izviestje.

Ako ured ostavni, kaneć izpuniti dobiven koi nalog, nadje razloga kakovoj sumnji, ili ako udje u trag kakovoj nepravilnosti, imat će izvèršbu odgoditi i sudu učiniti o tom prijavu. Napose bit će dèržan, s izdatbom počekati i stvar prijaviti sudu, ako se je vlastnik predmeta, koi bi se izdati imao, medjutim promienio, ili ako se vidi, da je pomenut predmet obteretjen pravom zaloga ili zabranom, a sud, dozvoljujuć izdatbu, ako nije napomenuo tih okolnostih.

§ 19. Za sve naloge, koji ostavnomu uredu dolaze, imat će isti voditi osobitu bilježnicu, da tim svagda pred očima imade, da mu ih valja izvèršiti.

§ 20. Pri svakom primanju i pri svakom izdavanju imadu biti prisutni načelnik poreznoga ureda i kontrolor.

§ 21. Svaki poklad, kada se prima, ima se točno pregledati i prispodobiti sa sadèržajem sudbenoga naloga i zatim odmah spraviti u pieneznicu.

§ 22. O svakom pokladu, sudbeno primljenom, imat će se prijam potvèrditi na primierku, što ga sud radi pohranitbe odmah izdade pokladniku, zatim će se pismena izvorna prijava o pokladu, isto takovom potvèrdom providjena, ili pak izvorni napisnik pokladbeni kratkim putem povratiti sudu, a tretji primierak naloga o pohranbi zadèržat će za svoje osiguranje ostavni ured kod sebe.

Svaka primka iliti potvèrda o prijamu sadèržat će u sebi potrebite podatke o svojstvu iliti vlastovitosti poklada (§. 17), i imat će bit podpisana po jednom i drugom višjem uredniku ureda poreznoga i oskèrbljena službenim pečatom toga ureda.

Za primke u pokladnici (§ 10), za pismene prijave i za potvèrde o dostavi uredah poreznih neće bit potriebno, da na njih udaren bude pečat službeni.

§ 23. Svekolike primljene javne zadužnice, knjižice štedioničke, zadužnice privatne, i ini papiri od vriednosti, tako isto i taloni od kamatah, imadu prije, nego spravljeni budu u pieneznicu, označit se posebnom stampilijom pokladbenom, i pokraj stampilije napisat će se stavak dnevnika i broj godišta.

Na ovoj stampiliji bit će rieči: "Dato u pohranu pri ostavnom uredu . . . . suda (preturije) u N. N-u„.

§ 24. Javne zadužnice, koje glase na ime stanovitih osobah, imadu se, kada se daju na ostavu, uvesti u popis, sačinjen po obrazcu II. Ovaj će popis ostavni ured, pošto sud odredjenu za to rubriku uz podpis svoj izpuni imenom one osobe, koja je ovlaštena dizati kamate, poslati u dva primierka onoj pieneznici, koja će kamate izplatjivati.

Pieneznica zadèržat će jedan primierak toga popisa u svèrhu pieneznićnoga svoga rukovanja, drugi pak primierak, izpuniv rubriku o roku, od kojega kamate nisu dignute, poslat će natrag ostavnomu uredu.

Ako kašnje nastanu koje promiene u osobi onoga, koi je ovlašten dizati kamate, imat će sud te promiene obznaniti ostavnomu uredu i dotičnoj pieneznici.

§ 25. Ako k sudu za ostavni ured stigne poštom ili po posebnu glasniku paketah, koji su obteretjeni novcem ili inimi predmeti od vriednosti, imat će urednik, koi vodi napisnik podnesni, na zavitku napisati primiereni podnesni broj napisnika podnesnoga, i to pred donesnikom, zatim podnesak polag podatakah, koji se vide na zavitku, uvesti u pokladnicu, i učiniti potrebita, da se dotični podnesak odmah i nerazpečatjen predade ostavnomu uredu.

Ostavni ured otvorit će (razpečatiti) paket pred donesnikom; što unutri nadje, prispodobiti s onim, što je naznačeno, i prosuditi; predmet pokladni upisati u dnevnik i preuzeti; da ga je preuzeo, potverditi na poštarskom ili glasnikovu recepissu i u pokladnici, i ovamo spadajući podnesak, pošto je dodao stavak svoga dnevnika, povratiti sudu, koi će s njim činiti dalje, što po uredu činiti treba, i izdati nalog, što da se učini s pokladom.

Ako službenik poštarski donese sudu takov pokladni predmet, koi je pošti pod pečatom bio predan, imat će ostavni ured ponajprije dužnost, razviditi da li je zavitak i pečat nepovriedjen, i ako se kakova povrieda nadje, zahtievati da se pošiljka na predajnoj pošti još jedanput na vagu metne, a zatim da se otvori i prebroji sadèržaj.

Digitized by Google

Nel caso, che si riscontrasse un' inesattezza, i fatti rilievi saranno da riferirsi tosto al giudizio per gli ulteriori provvedimenti.

Rilevandosi una lesione dell' involto esterno o del suggello relativamente ad un plicco presentato da una persona privata, l' ufficio dei depositi deve riferirne tosto al capo del giudizio od al di lui sostituto, affinchè l' aprimento e l' esame del contenuto segua in presenza di un delegato giudiziario e venga in proposito assunto un protocollo.

Pervenendo al giudizio dall' ufficio postale soltanto l' avviso di una spedizione ivi esistente e contenente un oggetto di deposito diretto al giudizio, oppure l' avviso di un pagamento da effettuarsi dall' ufficio postale di un importo di danaro allo stesso pagato in contanti, tanto l' avviso postale, quanto la ricevuta di ricapito della spedizione giacente presso l' ufficio postale sarà da intimarsi al capo del rispettivo giudizio, il quale tratterrà l' avviso per la pertrattazione prescritta, e rimetterà invece la ricevuta di ricapito all' ufficio dei depositi.

L' ufficio dei depositi disporrà, che la spedizione venga presa in consegna da quell' impiegato, cui spetta anche la sottoscrizione della ricevuta di ricapito dopo il ricevimento, e ciò nei casi, nei quali la spedizione a tenore delle norme postali deve prendersi in consegna presso l' ufficio postale, ossia trattandosi di spedizioni soggette ad una procedura doganale, od il cui peso supera tre funti, e così pure trattandosi di spedizioni ufficiali di valore senza distinzione, che giungono pel ricapito ad uffici postali, presso i quali non è impiegato un porta-lettere erariale.

In tutti gli altri casi la spedizione deve essere sempre presa in consegna nel locale dell' ufficio dei depositi, ed ivi deve pure confermarsi il ricevimento sulla ricevuta di ricapito da ambedue gli impiegati superiori.

Qualora in un atto d' ufficio presentato al giudizio sotto suggello si trovasse un oggetto di cassa, senza che fosse stato annotato sull' involto, l' impiegato incaricato del protocollo degli esibiti deve fare tosto sull' involto l' annotazione più sopra prescritta e farne rapporto al capo del giudizio, il quale ne disporrà la consegna all' ufficio dei depositi mediante il libro dei depositi e darà gli ulteriori ordini per la sua custodia o per un diverso esaurimento del medesimo.

§ 26. Ogni ordine di estradazione all' ufficio dei depositi si intimerà direttamente allo stesso munito della firma del giudizio e del suggello d' ufficio e si avvertirà del permesso accordato la parte mediante un decreto d' ugual tenore, pure munito del suggello d' ufficio.

Pervenuto l' ordine di estradazione, esso deve riportarsi dall' ufficio dei depositi tosto e prima della sua esecuzione non solo nell' elenco da tenersi su tutti gli ordini a sensi del § 19, ma anche nel libro maestro.

Qualora all' atto di effettuare una estradazione dovessero osservarsi speciali formalità di diritto, l' ufficio dei depositi dovrà occorrendo instare per l' assistenza del capo del giudizio o dell' impiegato giudiziario da quest' ultimo all' uopo assegnatogli.

§ 27. Se la persona, alla quale venne accordata una estradazione, non fosse conosciuta dagli impiegati dell' ufficio delle imposte, questi dovranno procurarsi la certezza sull' identità della persona mediante due testimoni meritevoli di fiducia da essi conosciuti, ed occorrendo sussistendo qualche dubbio a maggior cautela conferirne col capo del giudizio o col suo sostituto, ed eseguire gli ordini del medesimo.

Se la convinzione dell' identità vien ottenuta in questa via, i testimoni dovranno apporre al documento di ricevuta la propria firma in presenza degli impiegati superiori dell' ufficio delle imposte e contemporaneamente attestare espressamente che conoscono la persona del percipiente.

§ 28. Ogni estradazione può effettuarsi solo verso ricevuta della parte. Se la parte non potesse o non sapesse scrivere, dovrà apporvi il proprio segno di mano e l' apposizione dello stesso deve essere confermata da due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome della parte.

Il decreto originale, col quale venne accordata alla parte l' estradazione deve, ad eccezione dei casi indicati nel § 41, essere ritirato all' atto dell' effettuata estradazione.

§ 29. Sovra tutti i documenti, i quali all' atto del deposito vennero contrassegnati colla stampiglia di deposito, deve all' atto della loro estradazione essere impressa una stampiglia di estradazione, la quale conterrà le parole: "Estradato dall' ufficio dei depositi del tribunale . . . . . (pretura) di N. N.„

Questa stampiglia deve essere custodita nel locale di cassa a doppia chiave dal capo dell' ufficio dei depositi e dal controllore sotto loro responsabilità.

(*Continua*).

N.r 4900. **NOTIFICAZIONE.**

Sua Maestà i. e r. Apostolica con Sovrana risoluzione 25 aprile a. c. si è graziosissimamente degnata di permettere pell' anno 1875 la riscossione delle seguenti addizionali alle imposte dirette, comprese le addizionali di guerra, cioè: del 56% a Viganj, 90% a Podgorje e 87% a Stanković, frazioni comunali di Sabioncello, e del 70% nella comune di Teodo.

Locchè si porta a pubblica conoscenza in ordine al riverito decreto dell' Eccelso i. r. Ministero dell' Interno di data 29 aprile a. c. Nr. 6249.

Zara 7 Maggio 1875.
Dall' i. r. Luogotenenza.

N.r 4901. **NOTIFICAZIONE.**

Sua Maestà i. e r. Apostolica con Sovrana risoluzione 25 aprile pp. si è graziosissimamente degnata di permettere pell' anno 1875 la riscossione di un' addizionale del $68^3/_4$% alle imposte dirette nella comune di Mula, e di un' addizionale del 150% sul dazio consumo nella frazione comunale di Metković, con ciò, però, che pel tempo trascorso prima della pubblicazione di questa Sovrana risoluzione quest' ultima non abbia a riscuotersi.

Locchè si porta a pubblica conoscenza in esito al riverito decreto 29 aprile a. c. N.r 6248 dell' eccelso i. r. Ministero dell' Interno.

Zara 7 Maggio 1875.
Dall' i. r. Luogotenenza.

N.r 5139. **NOTIFICAZIONE.**

Sua Maestà i. e r. Apostolica con veneratissima Sovrana risoluzione del 25 m. p. si è graziosissimamente degnata di permettere la riscossione pell' anno 1875 di una addizionale del 60% alle imposte

Ako se nadje, da je što krivo (u neredu), imat će se stvar izviditi i zatim sudu dalje naredbe radi prijaviti.

Ako se na paketu, što ga je donio privatan koi čoviek, opazi, da je zavitak ili pečat povriedjen, imat će ostavni ured odmah javiti to načelniku suda ili namiestniku njegovu, za da se paket otvori i sadèržaj pregleda pred izaslanikom sudbenim i da se o svem tom sačini napisnik.

Ako sudu dodje od pošte samo prijava (avviso), da se kod nje nalazi pošiljka za sud namienjena i obteretjena pokladbenim kojim predmetom, ili obaviest, da će pošta izplatiti koju u gotovu novcu predatu svotu: imat će se prijava poštarska, kao i predatnica pošiljke, nalazeće se na pošti, dostaviti načelniku dotičnoga suda, koi će prijavu propisana uredovanja radi zadèržati, predatnicu nasuprot odpraviti ostavnomu uredu.

U slučajevih, gdje se pošiljka po propisih poštanskih dignuti ima pri uredu poštanskom, imat će ured ostavni, kao kod pošiljakah, koje su podvèržene carinskomu postupku, ili kojim teža nenadilazi tri funte, kakono bez razlike kod svih uredovnih pošiljakah od vriednosti, koje predane budu kod takovih poštah, gdje erarskoga listonoše neima, učiniti da pošiljku digne koi urednik, koi će, primiv ju, imat pravo podpisati predatnicu.

U inih slučajevih preuzet će se pošiljka svagda u prostorijah ostavnoga ureda, a i imat će samo tù oba viša urednika potvèrditi prijem na predatnici.

Ako se u kojem poslovnom komadu, koi je sudu predan zapečatjen, nadje predmet pieneznički, koi izvana na zavitku nije naznačen, imat će urednik, vodeći napisnik podnesni, odmah obaviti na zavitku oznaku gore propisanu, i ono, što je nadjeno, prijaviti načelniku suda, koi će narediti predaju istoga predmeta uredu ostavnomu po pokladnici, i ili učiniti dalju naredbu, da se isti spravi u pohranu, ili pak izreći inu kakovu odluku.

§ 26. Svaki nalog ostavnomu uredu, da što god izdade, imat će se s podpisom suda i udarenim pečatom uredovnim neposredno dostaviti istomu uredu, a stranka obaviestit će se o dozvoli suglasnom odlukom, na koju je udaren pečat uredovni.

Nalog izdatbeni ima ured ostavni, čim mu dodje, odmah i prije, nego će ga izvèršiti, zabilježit ne samo u popisu, vodjenu po § 19 o svih nalozih, nego i u glavnoj knjigi.

Ako pri overšivanju koje izdatbe treba deržati se osobitih kakovih pravnih formalnostih, imat će ured ostavni, ako bude potriebno, zaiskati pomoć načelnika od suda, ili pak sudbenoga urednika, kojega mu načelnik u tu svèrhu odredi.

§ 27. Ako osoba, kojoj je izdatba dozvolila se, nije poznata urednikom ureda poreznoga, imat će isti dobavit si dva poznata im zaufana sviedoka, da se po njih osviedoče o istovietnosti one osobe, a ako poradi kakove sumnje potrebito bude, imat će za veću sigurnost zapitati načelnika od suda i vladati se polag njegovih naredabah.

Ako se istovietnost na ovi način ustanovi, imat će pozvani sviedoci u prisutnosti viših urednikah od ureda poreznoga podpisati primnicu i pri tom, potverditi da poznaju osobno onoga, koi predmet kakov vadi iz ostavnoga ureda.

§ 28. Može se što izdati jedino na primnicu, koju prinieti ima stranka. Ako stranka nemože ili neumije pisati, imat će dodati svoj rukoznak, a da je to učinila, potvèrdit će dva prizvana sviedoka, od kojih će jedan podpisati ime onoga, od koga je primnica.

Izvorna odluka, kojoj se je stranki izdatba dozvolila, imat će se pri samu izdavanju uzeti natrag, izim slučaja, navedena u § 41.

Na svaku izpravu, koja je prigodom pokladnje obiliežena bila stampilijom pokladbenom, ima se prigodom, kada se izdaje, udariti stampilija izdatbena, na kojoj će biti sliedeće rieči; "Izdao ostavni ured . . . . suda (preturije) u N. N.-u".

Ova stampilija ima pod dvostrukim ključem predstojnika od ureda ostavnoga i kontrolora pod njihovim jamstvom pohranjena biti u lokalu, gdje je pieneznica

(*Slidi*).

Br. 4900. **OBZNANA.**

Njegovo se je C. i K. Ap. Veličanstvo prepoklonitom odlukom 25 travnja t. g. premilostivo dostojilo odobriti za godinu 1875 pobiranje sliedećih prireza izravnim prirezima zajedno sa ratnim prirezom, i to 56% u Viganju, 90% u Podgorju i 87% u Stankoviću, odlomcima pripadajućim obćini Pelješkoj, te 70% u obćini Tivadskoj.

To se usljed poklonitog odpisa 29 travnja t. g. br. 6249 visokog c. k. Ministarstva unutrašnjih posala na obće znanje donosi.

U Zadru 7 svibnja 1875.
Iz c. k. namjestništva.

Br. 4901 **OBZNANA.**

Njegovo se je C. i K. Ap. Veličanstvo prepoklonitom odlukom 25 travnja t. g. premilostivo udostojilo odobriti u obćini Muljskoj pobiranje $68^3/_4$% prireza izravnim porezima za godinu 1875, a u obćinskom odlomku Metkoviću pobiranje 150% prireza potrošarini za godinu 1875, s tim da se poplatno nema pobirati prirez potrošarini za vrieme prošavše prije proglašenja ove vrhovne odluke.

Što se na obće znanje donosi usljed poklonitog odpisa 29 travnja t. g. br. 6248 visokog c. k. Ministarstva unutrašnjih posala.

U Zadru 7 svibnja 1875.
Iz c. k namjestništva.

B. 5139 **OBZNANA.**

Njegovo se je C. i K. Ap. Veličanstvo prepoklonitom odlukom 25 p. m. premilostivo udostojilo podieliti vrhovno odobrenje, da se za godinu 1875 pobere 60% prireza izravnim porezima u korist od-

Digitized by Google

dirette a favore della frazione di Vrisnik del comune di Gelsa, distretto di Lesina, e del 57 ½ % a favore della frazione di Bobovišće del comune di Milnà, distretto della Brazza.

Locchè si porta a pubblica conoscenza in seguito al riverito dispaccio 30 aprile p. p. Nr. 6243 dell' Eccelso i. r. Ministero dell' Interno.

Zara 9 Maggio 1875
Dall' i. r. Luogotenenza.

PARTE NON UFFICIALE.

Viaggio di S. M. l'Imperatore in Dalmazia.

S. M. l' Imperatore durante il Suo Sovrano soggiorno in questa provincia si è graziosissimamente degnato di elargire ancora f. 5860, dei quali

per la chiesa cattolica di Obbrovazzo	f. 150
per la costruzione di una cisterna in Obbrovazzo	„ 100
alla Società di S. Giorgio a Cattaro	„ 100
per la ristaurazione del chiostro e della chiesa dei PP. Francescani in Karin	„ 300
per la ricostruzione della chiesa di Salona abbruciata nella notte dal 21 al 22 aprile u. d.	„ 1000
per i poveri del comune di Cattaro	„ 600
„ „ „ „ „ „ Mulla	„ 100
„ „ „ „ „ „ Perzagno	„ 100
„ „ „ „ „ „ Perasto	„ 100
„ „ „ „ „ „ Dobrota	„ 100
„ „ „ „ „ „ Teodo	„ 100
„ „ „ „ „ „ Lastua	„ 100
„ „ „ „ „ „ Kartole	„ 100
„ „ „ „ „ „ Luštica	„ 100
„ „ „ „ „ „ Pastrovicchio	„ 100
„ „ „ „ „ „ Budua	„ 100
„ „ „ „ „ „ Župa	„ 100
„ „ „ „ „ „ Castelnuovo	„ 100
„ „ „ „ „ „ Risano	„ 100
„ „ „ „ „ „ Stolivo	„ 100
alla società della Marinezza in Cattaro	„ 300
„ „ „ Garda „ „	„ 300
„ „ operaja „ „	„ 300
per sussidio al villaggio di Zagvozd di Imoschi	„ 100
al villaggio di Medovdolac in sussidio per la costruzione di un campanile	„ 50
alla società di mutuo soccorso fra gli operai "La Speranza„ a Macarsca	„ 100

Castelnuovo, 9 maggio. La illuminazione di ieri a sera riescì brillantissima. Splendidamente erano illuminate la città e la marina; sulle cime poi delle vicine montagne ardevano degli enormi fuochi di gioia, e fiaccole e fuochi e lumi erano accesi sul territorio turco della Sutorina. L' aspetto della città dalla marina era magnifico, e molti e bellissimi erano i trasparenti, i fuochi artificiali bengalici, i razzi, ed i palloncini areostatici.

Alla serenata militare assistette numerosissima folla, che, con immenso entusiasmo e frammezzo al più perfetto ordine, continuamente acclamava il Monarca.

Ragusavecchia, 9 maggio. Questa mattina, alle ore 4, S. M., ascoltata una messa bassa, partì a cavallo da Castelnuovo. Arrivato nella Sutorina, le truppe turche prestarono gli onori militari.

Presso Nagumanac S. M. venne festevolmeate salutata da una imponente moltitudine di Canalesi, accorsi con bandiere da tutte le parti, i quali servirono da guardia di onore sino a Ragusavecchia.

A Grudda ebbe luogo una breve sosta e S. M. prese il *dejeuner* nella casa parrocchiale.

Dopo le 11 S. M. arrivò a Ragusavecchia, che era tutta festevolmente decorata. Ricevute le autorità locali e visitata la chiesa, S. M. si portò tosto a bordo, e quindi partì per porto Palazzo, ove pernottò.

Dinanzi a Ragusavecchia si trovava il piroscafo del Lloyd "Adria„, con molti Ragusei, che entusiasticamente salutarono il Monarca.

Il passaggio poi dello *Yacht* imperiale dinanzi a Ragusa fu da tutti i forti salutato con salve di artiglieria.

Curzola, 10 maggio. Questa mattina, alle ore 7, S. M. fu nel Porto Palazzo ossequiata dalla rappresentanza comunale di Meleda, dal clero e dagli impiegati forestali, quindi si portò a visitare il chiostro, e ritornò poscia a bordo, ove si degnò permettere che fosse recato il prodotto di una pesca allora fatta.

Alle ore 11 S. M., entusiasticamente accolta, arrivò ad Orebić. Orebić era tutta splendidamente decorata e delle ragazze in magnifici abbigliamenti facevano spalliera al passaggio del Monarca.

Alla allocuzione del podestà, tenuta presso al padiglione eretto sulla riva dello sbarco, S. M. si degnò di rispondere:

lomku Vrisniku, obćine Ješanske, kotara Hvarskoga, i da se po bere za godinu 1875 57 ½ % prireza izravnim porezima u korist odlomku Bobovišću obćine Milne, kotara Bračkoga.

Što se na obće znanje donosi usljed poklonitog odpisa 30 travnja t. g. br. 6243 visokog c. k. Ministarstva unutrašnjih posala.

U Zadru 9 svibnja 1875.
Iz c. k. namjestništva,

NESLUŽBENI DIO.

Putovanje Nj. Vel. Cesara po Dalmaciji.

N. V. Cesar premilostivo dostojalo se je za Svoga boravljenja u ovoj pokrajini udiliti još f. 5860, to

za crkvu katoličku u Obrovcu	f. 150
za gradnju jedne čatrnje u Obrovcu	„ 100
Društvu S. Jure u Kotoru	„ 100
za popravu samostana i crkve OO. Franjevacah u Karinu	„ 300
za prenapravu crkve Solinske, koja izgori noćju izmedju 21 i 22 travnja s. p.	„ 1000
za siromahe obćine Kotorske	„ 600
„ „ „ Mulske	„ 100
„ „ „ Prčanjske	„ 100
„ „ „ Peraške	„ 100
„ „ „ Dobrotske	„ 100
„ „ „ Tivatske	„ 100
„ „ „ Lastvaske	„ 100
„ „ „ Kèrtolske	„ 100
„ „ „ Luštičke	„ 100
„ „ „ Paštrovićke	„ 100
„ „ „ Budvanske	„ 100
„ „ „ Županjske	„ 100
„ „ „ Novigradske	„ 100
„ „ „ Risanske	„ 100
„ „ „ Stolivanske	„ 100
družtvu mornarstva u Kotoru	„ 300
„ Garde „ „	„ 300
„ radničkom „ „	„ 300
za podporu selu Zagvozdu u kotaru Imotskom	„ 100
Selu Medovdolcu u podporu za gradnju jednog zvonika	„ 50
Družtvu "Nada„ za uzajamnu pomoć medju radnicima u Makarskoj	„ 100

Ercegnovi, 9 svibnja. Razsvita sinoćna bi presjajna. Krasno biaše razsvićen grad i morski kraj; po vèrhovima planinskim goraše silne radostne vatre, a turska Sutorina sjaše bakljama, vatrama i svićama razsvitljena. Pogled grada sa mora bio je prelip, mnozi i lipi prozirači, umitne bengalske vatre, pèrske i lepte zrakom ploveće.

Vojničkoj večernji prisustvovaše sila naroda, koji sa velikim uzhićenjem i u najboljem redu, neprestano klikivaše Vladaocu.

Cavtat, 9 svibnja. Jutros na 4 ure Nj. Vel. saslušav malu misu, podje na konju iz Ercegnovoga. Prispiv u Sutorinu, turska vojska prikaže oružjem počasti.

Kod Nagumenca Nj. Vel. bi svetčano pozdravljo od silnog množtva Konavljanah, pridošlih sa zastavama sa svih stranah, koji služiše za počastnu stražu do Cavtata.

U Grudi se malko poudèrža, i u župničkoj kući uze *doručak.*

Posli 11. Nj. Vel. prispi u Cavtat, svetčano urešen. Primiv mistne vlasti i pohodiv cèrkvu, Nj. Vel. podje namah na brod, te se uputi prema luki polačkoj, gdi je prinoćio.

Pred Cavtatom nahodiaše se Lloydov parobrod "Adria„ su mnogo Dubrovčanah, koji oduševljenjem pozdraviše Vladaoca.

Prolaz pak carske yachte pred Dubrovnikom bi pozdravljen sa pucnjavom od svih tvèrdjavah.

Korčula, 10 svibnja. Jutros na 7 urih Nj. Vel. bi u luki polačkoj, gdi mu se pokloni zastupstvo obćine Mlitske, sveštenstvo i šumsko činovništvo. Podje zatim viditi samostan te se povrati na brod gdi se udostoji dopustiti, da se primi plod ribarenja, oni čas dospivena.

Na 11 u. Nj. Vel. oduševljeno dočekato, prispi u Orebić. Sav Orebić biaše sjajno urešen. Divojke u krasnoj odići sporedjahu se obostrano pri prolazku Vladaoca.

Na načelnikov govor, izušćen pri šatoru, što no se dizaše pokraj izkrcališta, Nj. Vel. udostoji se odgovoriti:

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

AVVISATORE DALMATO
(Supplemento straordinario al Nr. 38)

Zara, 13 Maggio 1875.

OBJAVITELJ DALMATINSKI
(Izvanredni prilog k broju 38)

Zadar, 13 Svibnja 1875.

PARTE UFFICIALE. | SLUŽBENI DIO.

Seine k. und k. Apostolische Majestät haben das nachstehende a. h. Handschreiben an mich allergnädigst zu richten geruht.

Lissa am 12. Mai 1875.

Der k. k. Statthalter

Baron von Rodich.

Lieber Freiherr von Rodich! Während Meiner Reise durch Mein vielgeliebtes Königreich Dalmatien haben Mich aller Orten von der gesammten Bevölkerung ununterbrochen die glänzendsten und rührendesten Kundgebungen treuer Anhänglichkeit nud echter loyaler Gesinnung begleitet.

In dem Augenblicke als Ich, von diesem Eindrücken herzlich bewegt, aus dem Lande und von einem Punkte scheide, an dessen Namen sich Erinnerungen knüpfen, welche jeden Dalmatiner mit gerechtem Stolze erfüllen, thut es Meinem Herzen wohl, dieser warmen patriotischen Kundgebungen in ihrer Gesammtheit und jeder einzeln erneuert zu gedenken, indem ich Sie zugleich beauftrage hiefür der ganzen Bevölkerung Meinen vollsten Dank und Mein besonderes Wohlgefallen mit der Versicherung auszusprechen, daß der Aufenthalt in diesem Lande Mir unvergeßlich, demselben und seiner Bevölkerung Meine väterliche Fürsorge und kaiserliche Huld fort an zugewendet bleiben wird.

Lissa am 12. Mai 1875.

Franz Josef m. p.

Sua Maestà I. e R. Apostolica si è graziosissimamente degnata di indirizzarmi il seguente Sovrano autografo.

Lissa, 12 Maggio 1875.

L' i. r. Luogotenente

Barone de Rodich.

Caro Barone de Rodich! Durante il Mio viaggio nel Mio dilettissimo Regno di Dalmazia Mi hanno dovunque continuamente accompagnato le più splendide e commoventi dimostrazioni di fedele attaccamento e di veri leali sentimenti della intera popolazione.

Nel momento in cui Io col cuore commosso da tali impressioni Mi stacco dalla provincia da un punto al cui nome si annodano memorie le quali riempiono ogni Dalmata di giusto orgoglio, soddisfo ad un bisogno del Mio cuore col ricordare in ispecial modo ancora una volta queste calde patriottiche dimostrazioni e nel loro complesso ed ognuna singolarmente, incaricandoLa di esprimere per ciò a tutta la popolazione il Mio pienissimo ringraziamento e la Mia compiacenza, insieme all' assicurazione che il Mio soggiorno in questo paese Mi rimarrà indimenticabile e che per esso e per la sua popolazione resteranno inalterate le paterne Mie cure e la Mia Imperiale benevolenza.

Lissa, 12 maggio 1875.

FRANCESCO GIUSEPPE m. p.

Njegovo se je C. i K. Apoštolsko Veličanstvo premilostivo udostojilo upraviti mi sliedeće Carsko svojeručno pismo.

Vis, 12 svibnja 1875.

C. K. Namjestnik

Barun Rodić

Dragi Barune Rodiću! Na Mom putovanju po Mojoj premiloj Kraljevini Dalmaciji pratili su Mene svuda i svagda najsjajniji i najganutniji izkazi vjerne privrženosti i zdravo čistih čuvstvah cijeloga pučanstva.

Ovaj čas, kad se Ja tronutim srcem pod takvim utiskom od ovoga kraja dijelim, s jednog mjesta uz čije su ime privezane uspomene s kojima se svaki Dalmatinac ima pravo dičiti, godi Mi srcu još jednom pomenuti osobitim načinom te žarke rodoljubne iskaze, sve skupa i svaki napose, nalagajući Vam u isto doba da zato izjavite cijelome pučanstvu Moju podpunu zahvalu i Moje zadovoljstvo, a uz to da ga uvjerite da će Meni Moje boravljenje u ovoj zemlji biti nezaboravno i da će njoj i njezinu pučanstvu ostati nepokolebiva Moja očinska skrb i Moja Carska milost.

Na Visu, dne 12 Svibnja 1875.

FRANE JOSIP s. r.

PARTE NON UFFICIALE.

Viaggio di S. M. l'Imperatore in Dalmazia.

Milnà, 11 maggio. Alle 2 pom. giunse qui S. M. entusiasticamente accolta da grande folla di popolo. Accolto l' omaggio del Podesta, si recò tosto al Comune, ove ebbe luogo il ricevimento.

S. M. visitò quindi le scuole, maschile e femminile, e la chiesa, e ritornò a bordo fra le più cordiali ed entusiastiche acclamazioni.

Grohote, 11 maggio. Sull' estremità dell' isola l' intera popolazione di Solta attese oggi il passaggio di S. M. l'Imperatore per Milnà. In più di cento barchette pavesate c' erano, oltre agli altri, tutta la scolaresca con bandiere, e poi il consiglio comunale i rev. Curati, la Socie-

NESLUŽBENI DIO.

Putovanje Nj. Vel. Cesara po Dalmaciji.

Milnà, 11 svibnja. Na 2 ur. po p. prispi amo Nj. Vel., oduševljenjem primljeno od velikog množtva puka. Primiv poklon načelnika, podje namah k obćini, gdi biaše primanje. Zatim Nj. Vel. pohodi učione, mužku i žensku, i cerkvu, i povrati se na brod posrid najsrdčanih i uzhićenih uzklikah.

Grohote, 11 svibnja. Na okrajku otoka sav narod čekaše prolazak Nj. Vel. put Milne. U više nego 100 ladjicah nakićenih bili su, osim ostalih, učenici sa zastavama, obćinsko viće i prečastno svešteństvo, poljodilsko družtvo, cerkovno zastupstvo, rondari. Nj. Vel. bi pozdrav-

Digitized by Google

à d'agricoltura, il comizio agrario, la fabbriceria. i rondari. S. M. fu salutata da interminabili acclamazioni, e dal ponte del *Miramar* ringraziò, visibilmente commossa.

Lesina, 11 maggio. Alle 5 pom. il "Miramar„ entrò nel porto di Lesina fra *živio* entusiastici della popolazione stipata alla riva e le melodie dell' inno nazionale. Sua Maestà, sbarcatasi su apposita scala, ricevette, nello splendido padiglione più innanzi eretto, l' omaggio del Podestà.

Alla allocuzione del Podestà S. M. si degnò di rispondere:

Ringrazio per la cordiale accoglienza preparataMi da questa memoranda città.

Io era sempre persuaso dei leali e patriottici sentimenti di questa popolazione, cui assicuro della Mia continuata Imperiale grazia e benevolenza.

Traversando quindi fra musicali concenti e l'agitar dei cappelli, dei berretti, dei fazzoletti, un tratto di via seminato di fiori, passò sotto un superbo arco trionfale di elegantissimo disegno architettonico tutto costruito in aloé, palme, cactus ed altre piante meridionali, le cui gradazioni di verde erano di effetto sorprendente, ammirato anche da Sua Maestà.

Presso all' arco facevano spalliera 48 marinai permessanti riservisti e dodici fanciulle cittadine spargenti fiori; più innanzi il gruppo dei cinque assessori della Giunta e di 42 Podestà della provincia, che domani presenteranno a Lissa a S. M. l'omaggio di congedo.

L'ingresso nella città splendidamente decorata ed imbandierata ebbe luogo fra giubilo entusiastico e *živio* clamorosi, interminabili; la dame agitavano i fazzoletti e spargevano fiori dalle finestre. Mentre S. M. passava presso l'edifizio del Comune, fu scoperta una lapide commemorativa la Sovrana venuta, cui S. M. degnossi di leggere.

Giunto alla residenza e continuando la clamorosa ovazione della folla, il Monarca affacciossi al verone ringraziando. Ricevuto quindi l'omaggio del clero e delle autorità, visitò la cattedrale e poi il Comune, ove ispezionò la collezione di monete farie e le antichità, aggradendo l'omaggio fattogli dal Comune del volume dei studî storici sull'isola di Lesina del professore Boglić. Visitò poscia le scuole, maschile e femminile, il Cursalon e la mostra di spugne della società di Zara.

Alle ore 7, fra immense ovazioni, S. M. ritornò a bordo, ove ci fu *diner*. Tra la popolazione regna giubilo entusiastico e perfettissimo ordine.

Stasera ci fu una brillantissima luminaria con fuochi bengalici, artificiali, razzi e trasparenti bellissimi. Lungo tutta la riva correva una lunghissima fila di festoni di palloncini ed ardevano fiaccole e fiamme bengaliche. Speciale spicco in città faceva l'illuminazione a disegno architettonico con lumicini della loggia, della cattedrale, del Comune, dell'arsenale, dei giardini Vučetić, Kasandrić e del convento. Sullo scoglio Galisnik vi era una magnifica *gloriette* nel disegno simile a quella di Schönbrunn, illuminata con lumicini e con bengali di effetto grazioso.

S. M. osservò l'illuminazione da bordo, esprimendo al Podestà il Suo Sovrano aggradimento.

Lissa, 12 maggio. Stamane, alle ore $7\frac{1}{2}$, S. M. visitò a Lesina la casa Vučetić, ove ispezionò una magnifica collezione giapponese, aggradendo l' omaggio di tre superbi vasi fattogli dal proprietario. Visitato poscia il convento, imbarcossi sul "Miramar„ fra ovazioni clamorose, *živio* interminabili, agitar dei fazzoletti della popolazione tutta.

A Comisa vennero incontro allo *yacht* imperiale 150 gaete pavesate a festa. Sbarcatasi S. M. a terra, ove si ebbe entusiastico ricevimento, sotto ad un padiglione eretto in prossimità della riva accolse l' omaggio del Podestà, quindi attraverso un arco trionfale entrò nella borgata, portandosi tosto alla residenza nell' edifizio comunale, ove affacciossi al verone ringraziando per le entusiastiche ovazioni.

Precedeva S. M. una spalliera di cittadini ed una di marinai permessanti riservisti. Visitata la chiesa e le scuole, S. M. proseguì per porto Manego.

Sullo scoglio Ravnik ispezionò la magnifica grotta e quindi proseguì per Lissa, ove giunse verso le 2 pom., seguito da numerose barchette pavesate a festa, che Gli erano mosse incontro.

S. M. sbarcò fra salve di artiglieria ed entusiastiche acclamazioni presso un magnifico arco trionfale a foggia di padiglione, tutto in cactus, palme, aloè, datteri e fiori, e coperto di stoffa rossa con frangie e fiocchi d' oro. Quindi accolse l' omaggio del Podestà, a cui si degnò di rispondere:

Aggradisco le espressioni da Lei pronunciate di fedeltà ed attaccamento, di cui questa popolazione Mi diede già tante luminose prove. I Miei più caldi voti sono diretti alla prosperità di questa isola, il cui passato è sì strettamente legato alle più gloriose memorie della storia patria.

A Loro tutti, Signori, Io esprimo l' assicurazione della Mia Imperiale benevolenza.

Quindi, preceduto da una spalliera di permessanti e da fanciulle ljeno nedospivajućim uzklicima, i sa mosta na "Miramar„ zahvaljivaše, očevidno ganut.

Hvar, 11 svibnja. U 5 urih *Miramar* udje u luku Hvarsku, medju uzhićenim uzvicima živio stanovništva svrvivša se na obali, i uz milozvuke narodne slavopivke. Nj. Veličanstvo stupivši s ladje na naročite basamake, primi pod velelipnim paviljonom, ponaprid podignutim, priklonstvo načelnika.

Na besidu Načelnikovu, N. V. dostojalo se je odgovoriti:

Zahvaljujem na serdačnom dočeku, što ovi spomeniti grad pripravi.

Ja bijah svagda uveren o poštenim i domoljobnim ćućenjima ovoga virnoga stanovništva, koje uveravam o Mojoj svedjernoj Cesarskoj milosti i dobrostivosti.

Prolazeć zatim medju glasbenim milozvucima, i mahanjem klobukah, kapah i ubrusacah, putem, koji bijaše cvićem posut, prodje kroz jedan prelipi slavoluk preprikladno načinjen, vas izkićen alojem, palmama, lišćem turske smokve, i drugim rašćem južnim, itd., što tako čudnovito na razne vrste složeno bijaše, da mu se i N. V. zadivilo.

Kod slavoluka s desna i s liva poredjeni stojahu 48 mornarah pričuvnikah na dopustu, i dvanajst divojčicah iz grada, koje sipljahu cviće; malo ponaprid na okupu petorica prisidnikah odbora pokrajinskoga, i 42 obćinska načelnika pokrajine, koji će se sutra na Visu priklonito oprostiti s N. V.

Ulaz u grad krasno narešen i barjacima iskićen, bi medju uzhićenom radošću, i neprestanim uzvicima živio; gospodje mahahu ubruscima, i cviće s prozorah sipljahu. Dočim N. V. prolazaše mimo zgradu Vića obćinskoga, odkrita bi jedna ploča s nadpisom, spominjujućim Vladarov dolazak, što N. V. dostojalo se je proštiti.

Došav u stan, a slideć živo radostno klikovanje iz gomile puka, N. V. ukaže se na prozoru zahvaljujuć.

Primivši zatim priklonstvo svećenstva, i vlastih, N. V. obadje stolnu cèrkvu, pak zgradu Vića obćinskog, gdi razvidi sbirku starih novacah i starinah hvarskih, udostoji se primiti profesora Boglića knjigu o povistnim proučenjima svèrhu otoka Hvara. Koju Mu obćinsko viće, pliklonito ponudi. Zatim abadje učionicu za muškiće i onu za ženskiće, Kursalon, i izložbu spugah društva Zadarskog.

U 7 urih, medju neprestanim radostnim klikovanjem, N. V. povrati se na brod, gdi bi obid. Medju stanovništvom vlada radost uzhićena, i podpun poredak.

U veče bi jedna sjajna razsvita s vatrom bengalskom, umitnom, zmajićima i prozracima prelipim. Duž sve obale morske pružaše se predug jedan redak venacah, loptinicah, a plamćaše lučje, i blistaše plamenje bengalsko. Osobito udaraše u oči u gradu razsvita skladno priredjena, sa svićicama pri loži, stolnoj cèrkvi, obćinskoj zgradi, brodarnici, po perivojima Vučetića, Kašandrića i manastira. Na grebenu Galisniku bijaše jedna veličajna sinica, poput one u Schönbrunnu, razsvićena svićicama, i vatrom bengalskom, što izgledaše krasno.

N. V. gledaše razsvitu s broda, izričuć načelniku Svoje Cesarsko zadovoljstvo.

Vis, 12 svibnja. Jutros na $7\frac{1}{2}$ urih Nj. Vel. pohodi u Hvaru kuću Vučetićevu, gdi pregledaše krasnu jednu sbirku japansku, primajuć tri prelipa posudja, što mu pokloni vlastnik. Pohodiv posli samostan, podje na "Miramar„ izmedju bučnog slavlja neprestanih *živio*, i mahanja rubacah sa strane svega pučanstva.

U Komiži izidjoše na susrit carskome *yachtu* 15 svetčano nakićenih gaetah. Pošav na kraj, Nj. Vel. bi uzhićenjem dočekato; pod šatorom podignutim blizu izkercališta primi poklon načelnika, pa kroz slavoluk udje u varoš, te ode namah u stanbinu obćinskog zastupstva, gdi se prikaza na prozoru zahvaljujući na oduševljenoj počasti.

Prid Nj. Vel. idjaše jedan dvovèrstak gradjanah, a drugi uzporedjen stojaše od mornarah dopustnikah. Pohodiv cèrkvu i učionu, Nj. Vel. nastavi put u luku Manego.

Na grebenu Ravniku pregleda krasnu špilju, te odanlen nastavi put Visa, kamo prispi oko 2 ure po p. i odklen mu biahu izišle na susrit mnoge ladje.

Nj. Vel. izkèrca se pri pucnjavi topovah i oduševljenom klicanju kraj krasnoga slavoluka po obliku šatora od cactusa, palmah, aloe, datulah, cvića i cèrvene postave sa kitama i obrubom zlatnimi. Tu primi poklon načelnika, kojemu odvrati:

Sa ugodnošću primam izraze virnosti i privèrženosti, što mi prikazaste, i od kojih je ovi puk Meni već dao sjajnih dokazah. Moje najvruće želje su obraćene na blagostanje ovoga otoka, kojega prošlost je tisno sdružena sa najslavnijim uspomenama domaće povisti. Vama svima Gospodo, Ja očitujem uviravanje o Mojoj Carskoj blagohotnosti.

Zatim, pridhodeć mu dvovèrstak dopustnikah i divojke sa cèrveno-

Digitized by Google

con bandiere e sciarpe bianco-rosse e giallo-nere, camminando sopra un tappeto di fiori, sparsi dalle finestre dalle dame, fra *živio* ed *evviva* clamorosi, entrò nella residenza, ove ebbe tosto luogo il ricevimento del clero e delle autorità. Quindi fu ricevuta la deputazione del Comune di Zara, che presentò un *Album* a S. M., cui S. M. accolse esprimendo assai lusinghiere parole di ringraziamento.

Poscia presentarono l'omaggio di congedo i seguenti 48 Podestà delle Comuni di Almissa, Arbe, Benkovac, Budua, Cartole, Castelnuovo di Cattaro, Castelnuovo di Traù, Castel Vitturi, Castel Sućurac, Cattaro, Curzola, Derniš, Dobrota, Dervenik, Fort'Opus, Gelsa, Knin, Lagosta, Lastua, Lečevica, Lesina, Macarsca, Metković, Muć, Mula, Novegradi, Obbrovazzo, Ombla, Paštrović, Perasto, Perzagno, Pucišće, Ragusa, Risano, Sebenico, S. Giorgio, S. Giovanni, Scardona, Sinj, Slano, Stagno, Stolivo, Stretto, Verbosca, Trappano, Vergorac, Verlika e Župa. Altri 11 Podestà erano rappresentati con procure e precisamente i Podestà di Kunà, Giuppana, Imoschi, Janjina, Kistanje, Luštica, Malfi, Nona, Sale, Teodo e Zaravecchia.

A nome di tutti il conte Pozza, podestà di Ragusa, disse rinnovare qui 59 Comuni dalmate i loro devotissimi omaggi di ringraziamento per la Sovrana dettagliata visita al fedele regno di Dalmazia, esprimendo la sommessa speranza, che convinta S. M. del suddito amore ed attaccamento, come pure dei desiderî e bisogni di questa terra slava, l'Imperiale clemenza schiuderà un miglior avvenire al paese, alla nazione ed alla nazionalità.

Il Monarca con somma affabilità rispose ringraziando per questo nuovo tratto di cordialità dei Comuni dalmati, cui incaricò di far conoscere il pieno Suo Sovrano aggradimento e la promessa che farà il possibile per venir incontro ai loro bisogni ed alle loro brame. Disse infine che non disperava di ritornar altra volta a visitare questa provincia, le cui piacevoli impressioni mai potrà dimenticare.

S. M. visitò poscia, dovunque accompagnato con entusiastiche acclamazioni, la chiesa, le scuole, l'i. r. giudizio distrettuale, le carceri ed il monumento ai caduti nella battaglia di Lissa, su cui degnò deporre una corona di cipresso ed alloro con nastri bianco-neri, offertaGli dal Podestà. S. M. assistette al *requiem* pronunziato dal rev. Siminiatti, fece il giro del monumento contemplandolo a lungo visibilmente commossa e lesse tutti i nomi dei caduti.

Alle $3\frac{1}{2}$ S. M. ricevette a bordo del "Miramar„ la Giunta provinciale. Il presidente cav. Ljubiša, rinnovando le assicurazioni di attaccamento e di fedeltà, ringraziò a nome di tutta la popolazione S. M. per la dettagliata visita Sovrana e per la graziosa accoglienza delle dimostrazioni di lealtà da parte delle città, borgate, Comuni, villaggi, corporazioni e singoli privati. Chiuse assicurando incrollabile fedeltà e manifestando la fiducia, che arra di un migliore avvenire sarà la convinzione acquistata da S. M. sull'attaccamento dei Dalmati e sulla giustizia degli espressi desiderî.

S. M. si degnò di rispondere:

Mi è grato di vedere intorno a Me raccolta su questo memorando punto la rappresentanza del Mio caro Regno di Dalmazia.

Io Li ringrazio, miei Signori, di questo atto leale, e portino ai Loro committenti il Mio Sovrano saluto e l'assicurazione che io conterò la dimora in questo paese fra le Mie più gradite memorie.

Sieno sicuri della Mia Sovrana grazia.

Alle ore 4 ci fu *diner*, a cui vennero invitati il presidente della Giunta cav. Ljubiša, l'assessore Dr. Klaić, tutti i Podestà, i quali non avevano avuto occasione di essere invitati prima, nonchè il conte Pozza ed il capo della deputazione zaratina, Podestà Trigari.

Alla tavola imperiale S. E. il signor luogotenente barone de Rodić comparve fregiato della grancroce dell'ordine di Leopoldo, di cui la Sovrana grazia avealo poc'anzi insignito.

Alle ore 6 seguì la partenza di Sua Maestà, fra dimostrazioni che rimarranno indelebilmente impresse nel cuore di quanti assistettero alla commovente scena. La popolazione tutta di Lissa, parte affollata sulla riva e parte imbarcata su batteili, la Giunta provinciale. i Podestà ed i numerosi forestieri trovantisi a bordo del *Lucifer*, proruppero, al primo muoversi del *Miramar*, in un acclamazione unanime, clamorosa imponente, cui univansi gli *hurrà* dei marinai, lo scampanio di tutte le chiese, spari continui ed i concenti dell'inno dell'Impero. Da ogni parte un agitar di bandiere, di fazzolletti di cappelli, e la commozione impressa sul volto di tutti.

Sua Maestà, ritta in piedi sul ponte dello *Yacht*, degnavasi di ringraziare salutando affabilissimamente da ogni parte.

L'imponente dimostrazione continuò, sempre entusiastica, per circa un quarto d'ora e non terminò che appena quando il *Miramar* fu completamente perduto di vista.

Poco dopo, S. E. il signor luogotenente, che da una imbarcazione avea assistito alla Sovrana partenza, si portò a bordo del *Lucifer*, per comunicare alla Giunta ed ai Podestà del Regno il graziosissimo Sovrano autografo direttogli da Sua Maestà. S. E., accolta con ripetuti fragorosi *živio*, si fermò sul cassero, e scopertosi il capo, comunicò ai suddetti rappresentanti, che pure a capo scoperto aveangli fatto circolo dintorno, le graziosissime parole di Sua Maestà nelle tre lingue tedesca, slava ed italiana.

bilim i žuto-cèrnim zastavama, i hodeći po sagu cvitnome, što sa prozorah sipaše gospodje, posrid bučnih *živio* i *evviva* udje u stan, gdi bi namah primanje sveštenstva i vlastih. Za tim bi primljeno odaslanstvo občine Zadarske, koja pokloni Nj. Vel. jedan *album*, što Nj. Vel. primi, izražujući laskave riči zahvalnosti.

Onda učiniše svoj poklon pri rastanku 48 načelnikah občinah Omiške, Rabske, Benkovačke, Budvanske, Krtolske, Ercegnovske, Novske kod Trogira, Lukšićke, Sućurske, Kotorske, Korčulanske, Dèrniške, Dobrotske, Dèrveničke, Opuzanske, Jelšanske, Kninske, Lastovske, Lastovanske, Lečevičke, Hvarske, Makarske, Metkovićke, Muljanske, Novigradske, Obrovačke, Ričke, Paštrovske, Peraške, Prčanjske, Pučiške, Dubrovačke, Risanske, Šibenske, Sujurske, Sutivanske, Skradinske, Sinjske, Slanske, Stonske, Stolivske, Tišnjanske, Vèrboške, Trpanjske, Vrhgorske, Vèrličke i Župljanske. Još 11 načelnikah biaše tu punovlasticam zastupano, a to načelnici: Kunski, Šipanjski, Imocki, Janjinski, Kistanjski, Luštički, vZatonski, Ninski, Salski, Tivatski i Biogradski.

U ime svih knez Pučić, načelnik dubrovački, reče da 59 občinah dalmatinskih ovdi ponovljuju pripokorno poklon zahvalnosti za Carski, potanki pohod virne kraljevine Dalmacije, očitujuć poniznu nadu, da će Nj. Vel. osvidočeno o podaničkoj ljubavi i privèrženosti, kano i o željama i potribama ove slovinske zemlje, Carska milost otvorit će bolju budućnost pokrajini, narodu i narodnosti.

Vladaoc sa najvišom blagosti odvrati, zahvaljujuć za ovi novi dokaz srdačnosti dalmatinskih občinah, kojima naloži da se izruči previšnja Njegova ugodnost i obećanje, da će učiniti što moguće za doći na susrit njihovim potribama i njihovim željama. Napokon reče, da nezdvoji, povratiti se opet na pohode ovoj pokrajini, koje mile utiske neće nikada moći zaboraviti.

Nj. Vel. pohodi onda, svuda praćen oduševljenim uzklicima, cèrkvu, učionu, c. k. kotarski sud, tamnice i spomenike za padše u bitki viškoj, na koji udostoji se položiti vinac, čimpreza i lovorike, što Mu ga ponudi načelnik. Nj. je Vel. prisustvovalo *pokoju* što ga izpjeva pošt. Siminiatti, zatim je išlo okolo spomenika, gledajući ga na dugo, očito ganuto, te je pročitalo sva imena pokojnikâ.

Na $3\frac{1}{2}$ Nj. Vel. primi na brodu "Miramar„ pokrajinski odbor. Predsidnik vitez Ljubiša, opetujući izraze privrženosti i virnosti, zahvali Nj. Vel. u ime svega naroda za potanko previšnje pohadjanje i za milostivo primanje izkazah virnosti sa strane gradovah, varošah, občinah, selah, sborovah i pojedinih osebnikah. Doverši uviravajuć o nepokolebivoj virnosti i očitujuć osvidočenje, da je jamčevina bolje budućnosti u tome, što se je Nj. Vel. moglo uviriti o privèrženosti Dalmatinacah i o pravednosti izrečenih željah.

Nj. Vel. udostoji se odgovoriti:

Milo mi je, što vidim oko Sebe okupljeno na ovome znamenitome mistu zastupstvo drage Moje kraljevine dalmatinske.

Ja Vam zahvaljujem Gospodo na tome lipom činu a ponesite svojim naručiteljima Moju Carsku pozdrav i uvirovanje, da ću dèržati Moje prebivanje u ovoj pokrajini izmedju najmilijih Mojih uspomenah.

Budite uvireni o Mojoj Carskoj milosti.

Na 4 ure bi *diner*, na koji biaše pozvati predsidnik pokrajinskog odbora vit. Ljubiša, prisida D.r Klaić, svi načelnici, koji neimaše prije zgode da budu pozvati, Knez Pučić i načelnik Trigari.

Na obid Cesarski N. P. gospodin namistnik baron Rodić dodje urešen velekrižom reda Leopoldova, čim ga je Vladarska milost bila malo prije odlikovala.

U 6 urih, Njegovo Veličanstvo ode medju javnokazima, spomen kojih ostati će neizgladiv u sèrcu svijuh, koji prisustvovaše tomu ganovitom prizoru. Sve Viško stanovništvo, stranom nagèrnuvše na obalu, stranom ukercata na ladjama, odbor pokrajinski, načelnici občinski, i mnogobrojni tudjinci, nahodeći se na *Luciferu*, istom počeo se krećati *Miramar* jednoglasno, uzhićeno, veličajno uzklikoše N. V. u slavu, složno sa *hurrah* mornarah, zvonjavinom po svima cerkvama, svedjernom pucnjavom, s milozvucima slavopivke Cesarevine. Svuda mahaše se barjacima, ubruscima, klobucima, a ganuće vidjaše se na licu svijuh.

Njegovo Veličanstvo stojke na krovu jahta, dostojaše se zahvaljivati pozdravljajuć preljubezno sa svake strane. Veličanstveni javnokaz, svagda uzhićen, slidi jedno četvèrt od ure, a zaverši se stopèrv onda, kad *jaht* više na dogledu nebijaše.

Malo zatim N. P. gospodin namistnik, koji s jednog broda bijaše prisustvovao Cesarskom odlazku, dodje na *Lucifer* dojaviti odboru pokrajinskom i občinskim načelnicima Kraljevine, premilostivo svojeručno pismo Cesarsko, koje mu je Njegovo Veličanstvo upravilo, N. P. dočekana s opetovanim uzvicima živio, stade na krovu pri kèrmi, i skinuvši s glave šešir, doglasi višerečenim zastupnicima, koji takodjer bijahu gologlavi, i okolo njega stojahu, premilostivne riči Njegovog Veličanstva, to na jeziku nimačkom, slovinskom i italijanskom.

Digitized by Google

Triplici salve di unanimi entusiastici *živio* accolsero ogni lettura.

S. E. comunicò quindi, come l'augustissimo Imperatore, poco prima della partenza, avealo degnato di una speciale udienza, nella quale erasi devotissimamente congedato dalla Maestà Sua colle seguenti parole:

Giunto al termine dei più felici giorni della mia vita, di quelli, cioè, che mi fu graziosamente concesso di passare a fianco della Sacra Persona della Maestà Vostra, permettete Maestà, che a piedi della Sovrana Vostra Grazia io deponga l'assicurazione della mia più profonda ed incrollabile devozione, nonchè i miei ringraziamenti per le fatiche piene di sagrifizi, cui la Maestà Vostra degnossi di sobbarcarSi nella visita di questo popolo povero sì di beni materiali, ma tanto più ricco di nobili, cordiali e sinceri sentimenti di fedeltà ed attaccamento a Vostra Maestà ed all' Augustissima Casa regnante.

La clemenza e la degnazione della Maestà Vostra, di cui specialmente ridonda il graziosissimo magnanimo autografo oggi a me diretto, sono un monumento imperituro, che celebrerà e manterrà vivo ne' più tardi nepoti del popolo dalmato il glorioso nome del suo adorato Imperatore e Re Francesco Giuseppe I.

Un' altra triplice entusiastica salva di *živio* scoppiò dopo queste parole. S. E., rivoltasi quindi ai signori Podestà, li ringraziò caldamente anche a proprio nome, per le imponenti e veramente cordiali e patriottiche dimostrazioni dovunque apprestate a Sua Maestà e per l'ordine perfetto in cui trascorsero; esternò la ferma fiducia che colla venuta di Sua Maestà un nuovo sole irradierà questo paese e ch'esso non tarderà a risentire i benefici della Sovrana grazia; disse che alle graziosissime parole del Sovrano autografo nulla era in caso d' aggiungere, e ch' egli soltanto va giustamente orgoglioso per essersi il memorando avvenimento della imperiale visita compiuto sotto la sua luogotenenza; accomiatandosi, in fine, dai signori Podestà li eccitò alla concordia e a non dimenticare di essere tutti figli di uno stesso popolo, i cui bisogni egli non mancherà mai di patrocinare a' piedi del Trono, con quel sincero e vivissimo affetto che nutre ed ha sempre nutrito per la Dalmazia, nelle quali premure egli era certo di riuscire, coadiuvato dalla loro cooperazione e fiducia.

Živio generali ed entusiastici risposero a queste parole e continuarono clamorosi finchè S. E. ebbe raggiunto l'i. r. piroscafo *Andreas Hoffer*, col quale un'ora circa dopo partì alla volta di Zara.

Notizie locali e provinciali.

Giovedì 13 corr. alle 7 pom. S. E. il sig. Luogotenente bar. de Rodić giunse quì coll' *Andreas Hoffer*, reduce da Lissa.

Trokratni jednoglasni uzhićeni uzklik živio dočeka svako štijenje.

N. P. doglasi zatim, kako preuzvisiti Cesar, malo prije odlazka bijaše se dostojao primiti ga u jednu posebnu audienciju, pri kojoj bijaše se s Njegovim Veličanstvom oprostio preodano ričima slidećim:

Došav na svèršetak najsrićnijih danah života moga, to onih, koje milostivo dozvoljeno mi bì provesti uz Posvećenu osobu Vašega Veličanstva, neka mi Vaše Veličanstvo dopusti, da ponizno prid Vašom Cesarskom Milošću položim utvèrdjenje moje najveće i nepokolebljive odanosti, i zahvale moje na trudovima punim požertvovanja, kojih se Vaše Velinčanstvo udostoji podhvatiti se u pohadjanju ovoga puka istina siromašnoga po dobrima stvarnim, ali toliko više bogata plemenitim, sèrdačnim i iskrenim ćućenjima virnosti i privèrženosti k' Vašemu Veličanstvu i Preuzvisitomu Domu vladajućemu.

Blagodušje i prijaznost Vašega Veličanstva, kojima premilostivo veledušno svojeručno pismo meni upravljeno, osobito obiluje jesu jedan spomenik neprolazljiv, koji kod najdaljih potomakah puka dalmatinskoga slaviti će i živo uzdèržati će slavno ime njegovog štovanog Cesara i Kralja Frane Josipa I.

Drugi trokratni uzhićeni uzklik živio zaovi se za ričima ovim. N. P. osvèrnuvši se zatim na gospodu načelnike, živo zahvali im, i u svoje ime, na veličajnim i doisto sèrdačnim i domoljubnim javnokazima svugdi pripravljenim Njegovom Veličanstvu, i na podpunom poredku, u komu prolaziše; izjavi tvèrdo pouzdanje, da s' dolazkom Njegovog Veličanstva novo sunce sjatiće ovoj zemlji, te će opet ona bèrzo ćutiti dobročinstva milosti Cesarske; reče, da k' premilostivim ričima Cesarskoga svojeručnoga pisma on nemogaše ništa više dodati, i da pravo diči se samo tim, što spomeniti dogodjaj, to Cesarski pohod, zavèršio se u vrime Njegovog namistništva; najposli, opraštajuć se sa gospodom načelnicima, pobudi jih na slogu, i opomenu neka nezaborave da su svi sinovi jednog istog puka, da će on za potribe ovoga puka pri podnožju Pristolja svagda odvitovati, s' onom iskrenom i najživljom ljubavju, koju goji i svagda je gojio za Dalmaciju, u kojim brižljivostima on siguran bijaše da će mu dobro ispadati za rukom podpomaganjem njihovog sudilovanja i pouzdanja.

Obćeni i uzhićeni uzklici "živio" odgovoriše na riči ove, i živo slidiše dok N. P. nedodje na c. k. parobrod *Andreas Hofer*, na komu jedno pol ure zatim ode put Zadra.

Mistni i pokrajinski glasovi.

U četvrtak 13 tek. u 7 satih pr. p., povraćajući se iz Visa, Nj. je Preuz. gosp. Namjestnik bar. Rodić na *Andreas Hoffcru* prispio ovdje.

Telegrammi particolari della Redazione.

Londra, 11 maggio. Nella Camera dei Comuni il sotto segretario di Stato Bourke rispose all' interpellanza riguardo alle pretese rimostranze fatte dalla Germania a Parigi, essere felice di poter constatare che il governo aveva oggi ricevuto da Berlino delle comunicazioni del tutto rassicuranti.

Noi siamo d'avviso, disse, che non vi esiste più motivo alcuno a temere per la conservazione della pace europea.

Berlino, 12 maggio. La "Nordd All. Zeit." constata che i rapporti ufficiali col governo francese non furono dal 1870 mai così amichevoli e pacifici come oggi.

La "Provinzial Correspondenz" chiude un suo articolo sulla visita dello Czar coll' osservazione che senza dubbio tale visita sarà di benefica influenza per la conservazione della pace e pel benessere universale.

Passovia, 12 maggio. La notte scorsa è morto il vescovo Heinrich.

Editti.

N. 1668-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 24 maggio, 24 giugno e 19 luglio p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Melchiore Gliubić fu Domenico alli Simeone e Pasquale Juras detti Tomich da Dubrava, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 360:50 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cènto sulla offerta.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Le ragioni coloniche sopra il terreno di proprietà degli eredi del fu Giov. Maria Milović, sito nella campagna di Dobrvaa, vignato, fra confini da borra eredi q.m Mijo Juras, da scilocco Mijo Kronja, da Garbino Sime Sekso, da maistro Mijo Gattura, dell' estesa di gognaja 4 con N. 4 ficaje, 2 piante d' armelino, 1 mandorlo, e 1 sorboler.

2. Terreno vignato di proprietà degli esecutati avente una parte di arativo nella campagna suddetta, località Bettinaz, fra confini da borra i debitori Sime e Pasco Juras Tomich quali coloni degli eredi Galeotovich, da scilocco eredi Frari q.m Benedetto col colono Supe, da garbin il fondo descritto al N. 1, e da maistro Simeone D.r Locas, la parte vignata è di gognali 4 e l' arativo di gognali 2, con 14 piante d' olivo, N. 20 piante di mandorlo, N. 20 ficaje, N. 1 maraschele, N. 1 armelino.

Sebenico 28 febbraio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 260-civ 3—3

EDITTO.

Terzo incanto che si terrà dello stabile contemplato e descritto nell' Editto di pari data e N. che viene pubblicato nel foglio ufficiale dell' Avvisatore Dalmato.

(Vedi 1.a pub. al N. 37).

Lissa 24 febbraio 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Nr. 2187-civ. 3—3

EDITTO.

Duplici incanti pella vendita all'asta delle realità esecutate da Giuseppe Matić agli eredi q.m Barisa Paić da Ruppe.

(Vedi 1.a pub. al N. 37).

Scardona li 30 novembre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1717-civ. 2—3

EDITTO

pella vendita dello stabile esecutato da Demetrio Borovich, alli Jakovizza ved. Milissa ed LL. CC.

(Vedi 1.a pub. al n. 38).

Sebenico 1 marzo 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1716-civ. 2—3

EDITTO

per la vendita dei beni esecutati da Luca Smolić rap. dal procuratore D.r Borovich, alli Simeone Juras q.m Mijo et LL. CC.

(Vedi 1.a pub. al N. 38).

Sebenico 1 marzo 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 1718-civ. 2—3

EDITTO.

per la vendita dei beni esecutati dall' avv. D.r Demetrio Borovich, alli Sime Juras q.m Mijo et LL. CC.

(Vedi 1.a pub. al N. 38).

Sebenico 1 marzo 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2639-civ. 2—3

EDITTO.

Triplici incanti pella vendita all' asta delle realità esecutate da Jakov Vercelj da Bencovaz ad Angela Kerstanović.

(Vedi 1.a pub. al N. 38).

Scardona 26 novembre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1041-civ. 3—3

EDITTO.

con cui si previene l' assente d' ignota dimora Antonio q.m Nicolò de Sorgo che sulla petizione in suo confronto prodotta da Clara ved. Marić, venne fissata udienza in via sommaria pel dì 26 maggio e nominatogli in curatore l' avv. D. Serragli per gli effetti di lgge.

Ragusa 12 aprile 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 4446-civ. 3—3

EDITTO.

di citazione all' assente Jakov detto Joza Stojich colle avvertenze portate dal § 277 C. C. U.

Knin 15 novembre 1872

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1330-civ. 2—3

EDITTO.

Resta fissato il dì 3 giugno p. v. per la tenuta del quarto incanto della casa oppignora da Ljubislavo Kovačević di Sebenico a Matteo Akčič da Baskavoda.

Makarska 10 aprile 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Tipografia Governiale.

Dr. NICCOLO' KATNIĆ Redattore responsabile.

Digitized by Google

Aggradisco pienamente l' omaggio ch' Ella Mi offre a nome di questa popolazione.

Con piacere visitò questo Comune, dal quale è sortito un potente impulso allo sviluppo della marina mercantile nazionale.

Perseverino nel loro intento e sieno sicuri della Mia Sovrana grazia e benevolenza.

Quindi nella casa dell' "Associazione marittima„ ebbe luogo il ricevimento, dopo del quale S. M. visitò la chiesa, le scuole e le carceri.

S. M. poi si portò in barchetta al nuovo cantiere dell' "Associazione„, ove assistette all' impianto delle aste per un nuovo bark, e permise che il cantiere possa portare il nome di S. A. il principe ereditario Rodolfo.

All' imbarco a bordo del *Miramar* S. M. venne accompagnata da numerose barchette benissimo decorate, mentre incessanti salve d' artiglieria partivano dal *bark* Adam della Associazione.

Ad un' un ora S. M. arrivò Curzola, ove si ebbe entusiastica accoglienza. La città era tutta imbandierata.

Sotto un elegante padiglione, eretto non lungi dal luogo dello sbarco, S M. si degnò di rispondere alla allocuzione del Podestà:

Accolgo con soddisfazione le assicurazioni di lealtà da parte della rappresentanza comunale di Curzola.

Io sono convinto della fedeltà e dell'attaccamento di questi bravi isolani, e Mi è quindi maggiormente grato, di poter dimorare per alcuni istanti fra di loro.

Sieno Lor, Signori, tutti sicuri della Mia Sovrana benevolenza.

Quindi nell' edifizio del Capitanato ebbe luogo il ricevimento, dopo del quale S. M. concesse oltre a 50 udienze e quindi visitò la chiesa collegiale, le scuole, maschile e femminile, il ginnasio reale e le carceri giudiziarie.

S. M., a cui faceva scorta una guardia d'onore composta di marinai permessanti, venne dovunque entusiasticamente salutata dalla folla, mentre le dame dalle finestre gettavano fiori sul Suo passaggio. Le vie erano splendidamente decorate con festoni, archi e bandiere.

Alle 6 ore ci fu *diner* imperiale, a cui vennero invitate le persone notabili del distretto.

Podpuno Mi je mila počast, što Mi Vi odajete u ime ovoga puka.

Radošću pohodim ovu obćinu, od koje je izašlo moćno poticanje na razvitak narodne trgovačke mornarice.

Uztrajte u Vašoj namiri, i budite uvireni o Mojoj Carskoj milosti i blagohotnosti.

Za tim bi u domu zadruge pomorske primanje, iza kojega Nj. Vel. pohodi crkvu, učionu i tamnice.

Onda pak Nj. Vel. podje u ladji u novu brodogradionicu družtvenu, gdi pribivaše postavljanju jarbulah na novi jedan brik, i dopušti, da gradionica može nositi ime naslidnog kneza Rudolfa.

Pri ukrcanju na brod *Miramar* N. V. bi praćeno mnogim ladjama, prelipo nakićenim, čim neprestana pucnjava sa družtvene *ladje* Adam.

Na 1 ur. Nj. Vel. prispi u Korčulu, gdi Ga oduševljenjem dočekaše. Sav grad je bio zastavama nakićen.

Pod jednim ukusnim šatorom, nedaleko od izkèrcališta podignutim Nj. Vel. udostoji se načelniku na pozdravni govor odvratiti:

Primam sa zadovoljnošću uviravanja virnosti sa strane obćinskog zastupstva Korčulanskog.

Ja sam osvidočen o virnosti i privrženosti ovih dobrih otočanah, te Mi je to većma milo, što medju njima mogu probaviti neki čas.

Budite Gospodo svi uvireni o Mojoj Carskoj dobrohotnosti.

Zatim u zgradi poglavarstvenoj bi primanje, te Nj. Vel. dozvoli onda 50 saslušajah, pa posli podje razgledati sabornu cerkvu, učionu za mužkiće i ženskiće, realni gimnazij i sudbene tamnice.

Nj., Vel. kojega svuda pratiše počastna straža od mornarah na dopustu, bi na svakom mistu dočekato oduševljenjem od množtva puka, čim gospoje sa prozora sipljaše cviće na put Mu. Ulice biahu krasno urešene sa zavisama, lucima i zastavama.

Na 6 ur. bi *diner* carski, na koji biaše pozvate izvèrstne osobe svega kotara.

Curzola. 11 maggio.*) Jeri a sera ci fu una grandiosa illuminazione del canale di Curzola da ambe le parti, così pure del porto di Curzola e di tutte le alture da Orebić a Kučište.

Alle 8 ore S. M. da terra assistette alla *Moresca*, quindi, sempre seguito da numerosa folla acclamante, visitò le vie principali della città e l' uffizio comunale, splendidamente illuminato.

Al momento dell' imbarco venne nel porto acceso un grandioso fuoco di artificio.

Gelsa, 11 maggio. Stamane, alle 3, S. M. partì da Curzola per Trappano, ove giunse alle 5. La borgata era festevolmente decorata; la popolazione in giubilo. Al molo era eretto un superbo padiglione, ove il Podestà salutò l' Imperatore. Quindi S. M. visitò la chiesa ed il Comune, ove ricevette il clero e le rappresentanze comunali di Trappano, Kunà e Janjina, e poi la scuola Dopodichè, traversata per intero la borgata, fece ritorno a bordo. È indescrivibile il giubilo, a cui era in preda la popolazione.

A Gelsa S. M. giunse alle 9 ore, accolta entusiasticamente da questa popolazione e dagli accorsi comunisti di Verbosca e di S. Giorgio con a capo le rispettive rappresentanze comunali.

Presso il luogo dello sbarco era eretto un padiglione, sotto a cui il podestà ossequiò l' Imperatore.

Quindi, S. M. attraverso un superbo arco trionfale in pietra si portò al Comune, ove ebbe luogo il ricevimento, finito il quale, S. M. visitò la chiesa, la scuola, maschile e femminile, e poi fra interminabili *živio* ritornò a bordo.

Cittavecchia, 11 maggio, Verso mezzogiorno S. M. arrivò a Cittavecchia. Alla riva venne entusiasticamente salutata dalla rappresentanza comunale e da masse di popolo. Alla allocuzione del podestà, tenuta sotto un elegante padiglione, S. M. si degnò di rispondere:

Accolgo con compiacenza i sentimenti di fedeltà e suddita devozione che Mi porge a nome del comune da Lei rappresentato.

Sono persuaso che immutabili sono ne' cuori di questa brava popolazione i sentimenti maisempre nutriti di fedele attaccamento, pronto ad ogni sacrificio, alla Mia casa ed all' impero.

Vadino sicuri della Mia imperiale benevolenza.

Dal padiglione, attraverso un magnifico arco trionfale di piante esotiche artisticamente combinate, S. M. si portò anzitutto al Comune, ove ebbe luogo il ricevimento. Quindi S. M. visitò la scuola maschile e la femminile nonchè la chiesa. Indescrivibile il giubilo della popolazione.

Dalle finestre le dame versavan lungo il cammino percorso da S. M. una vera pioggia di fiori e di ghirlande.

Ad un ora S. M. ritornò a bordo e proseguì il viaggio.

*) Per brevità di tempo non possiamo pubblicare la traduzione slava dei seguenti telegrammi.

Interno.

Praga, 5 maggia. La dieta accordò al deputato D.r Banhans la chiesta prolungazione di congedo fino al 20 maggio.

Budapest, 7 maggio. La camera dei deputati ha ultimata la discussione sul cosidetto progetto di legge di appropriazione del budget, e votò a grande maggioranza il bilancio proposto.

Leopoli, 5 maggio. La *Gazzetta ufficiale* pubblica che molti deputati alla dieta presentarono al maresciallo provinciale una domanda in iscritto, perchè in presenza dei fatti in Gratz, coi quali fu leso il diritto di ospitalità a riguardo di Don Alfonso, venga espresso il più vivo rincrescimento all' arciduca Carlo Lodovico.

Estero.

Roma, 5 maggio. Il visconte Damas, alla testa di un gran numero di pellegrini francesi, fu ricevuto dal Papa, a cui lesse un indirizzo nel quale si deplora la prigionia del Pontefice e si compiangono quelle povere nazioni che impediscono o perseguitano la manifestazione della verità. È poi espresso il desiderio che la Francia sia felice, che la Chiesa trionfi e che il Papa venga liberato. Vi è detto altresì che molti combattono la chiesa, ma che i loro impotenti sforzi dimostrano

Naša zemlja.

Prag, 5 svibnja. Sabor dozvoli poslaniku d.r Banhansu zaiskano produljenje odpusta do dana 20 svibnja.

Budim-pešta, 7 svibnja. Komora poslanikah završi vićanje o tako narečenoj zakonskoj osnovi glede prisvojenja proračuna, i velikom većinom glasova za pridloženu razmeru.

Lavov, 5 svibnja. Službene novine proglasuju to, da mnogi poslanici na saboru prikazaše maršalu pokrajinskom jedan upit pismen, da prema učinima u Gradcu, kojima povridjeno bi pravo gostoljubja prama Don Alfonsu, izjavi se Nadvojvodi Karlu Ljudevitu najživlje negodovanje.

Inostranstvo.

Rim, 5 svibnja. Podknez Damas, na čelu mnogobrojnih putnikah francuskih primljen bi od Pape, komu prošti jednu poslanicu, u kojoj žali se na sužanjstvo njegovo, i oplakuju oni nesrićni narodi, koji preče i progone očitovanje istine. Zatim izriče se želja, da Francuska bude čestita, da crkva nadvlada, i da se Papa izbavi. Tu se još kaže, da mnogi udaraju na crkvu, ali da njihovi nemožni napori dokazuju moć Papinu. Francuska poglavito klikuje Papi u slavu, jer je ona više

Digitized by Google

la potenza del Pontefice. La Francia applaude principalmente al Pontefice, perchè essa ha più peccato ed ha più da espiare. La più grande consolazione è riserbata al Pontefice. Ch' egli non dubiti della Francia e sempre conti su di essa. L'indirizzo finisce con queste parole: Conti vostra Santità sopra di noi!

Berlino, 6 maggio. L' ambasciatore russo in Londra, Schuwaloff, di passaggio per questa città, fu ieri ricevuto dalle Loro Maestà e pranzò solo colle stesse. Nella mattina ebbe il medesimo delle conferenze con Bismarck e Oubril, e nella sera si trattenne di nuovo col cancelliere.

Milano, 6 maggio. Il principe e la principessa di Germania arrivarono qui nel più stretto incognito, e partono venerdì per Verona.

Londra, 6 maggio. La notizia data dalla *Pall Mall Gazette,* d' una seconda nota germanica al Belgio, è priva di fondamento.

Il *Times* pubblica una corrispondenza allarmante da Parigi, in cui è detto che il partito militare tedesco vuole la guerra colla Francia tanto presto rigenerata, facendola però seguire da commenti assolutamente rassicuranti e pacifici.

Versailles, 6 maggio. Un articolo del nuovo progetto di legge sulla stampa, sopprime lo stato d' assedio.

Un altro articolo stabilisce la formazione d' uno speciale giurì, che giudicherà i reati commessi mediante la stampa.

Liegi, 7 maggio. La processione di ieri nel fare il suo giro fu accolta ripetutamente con segni di disapprovazione fra cui v' ebbero delle minaccie. La polizia eseguì varî arresti.

Parigi, 7 maggio. Floquet (radicale) fu eletto a presidente del consiglio municipale di Parigi. L' *Havas* dichiara essere affatto ingiustificate le voci che circolavano ieri alla Borsa intorno alle relazioni della Francia coll' estero.

Londra, 7 maggio. Nella camera dei comuni seduta molto agitata. Disraeli annunzia che domani presenterà la risoluzione relativa ai rapporti della stampa verso il Parlamento e confuta il rimprovero mossogli del *Times* d' aver interrotta la discussione delle recenti leggi eccezionali, ed impedita la lettura di varii progetti di legge, assicurando che il governo si darà premura per la sollecita evasione delle proposte pendenti prolungando, all' occorrenza, la sessione. Gladstone si pronunziò nel modo il più deciso contro i piani di Disraeli. La camera ultimò la discussione speciale delle leggi eccezionali per l' Irlanda.

Madrid, 6 maggio. Serranno è ritornato.

Il partito costituzionale ha prorogato la sua riunione al 16 maggio.

Don Carlos convocò tutti i generali della sua armata a Vergara.

Ignoransi ancora le deliberazioni prese.

— 7 maggio. In una radunanza alla quale parteciparono gli ex-ministri, deputati e senatori, fu deciso di ricostruire il partito dell' unione liberale come ai tempi di O' Donnel, con la medesima professione di fede politica, e con l' incondizionata sommissione a Don Alfonso.

Nuova-York, 7 maggio. Non si conferma la notizia recata dai giornali, che a Portoprincipe sia scoppiata il 5 del corrente maggio la rivoluzione, e che siano stati trucidati quaranta forestieri.

Notizie locali e provinciali.

Giusta notizie che ci pervengono da ogni parte, tutte le Comuni della provincia hanno umiliato a S. M. l'Imperatrice telegrammi di congratulazione pel felice parto della Serenissima Arciduchessa Gisella, e ne ottennero mediante il maggiordomo di S. M. bar. Nopcsa graziosi riscontri.

L'*Album* che il Comune di Zara umilia a S. M., è in grande formato, legato in velluto con brocconi, fermagli ed altri lavori d' argento massiccio. In fronte al medesimo havvi in rilievo un' aquila imperiale dello stesso metallo e del diametro di sei pollici circa. Il lavoro ne è assai fino, e fa onore all' orefice zaratino sig. Radman.

L' Album contiene venti quadri. Il primo rappresenta lo stemma di Zara, ed è lavoro del sig. prof. Giov. Smirić, quindi una fotografia offre la prospettiva della città dal lato di settentrione, e seguono poi diciotto fotografie dei principali monumenti della città, vale a dire: la facciata della Basilica Metropolitana, Porta terraferma, chiesa S. Grisogono, Colonna della piazza dell' erbe, Colonna e campo di S. Simeone, Giardino pubblico, Campo dei cinque pozzi, Torre Bovo d' Antona, interno della Cappella maggiore di S. Simeone, Chiesa e campanile di S. Maria, Monastero dei RR. PP. Francescani, spaccato della Chiesa di S. Donato, Piazza Castello, Teatro nuovo, Piazza dei Signori, Biblioteca comunale, Porta marina, Fontana dell' Imperatore al Borgo Erizzo.

Seguono poi i cenni storici della città e la descrizione dei monumenti illustrati. Chiude un quadro statistico sulla popolazione, sull' agricoltura e sul commercio.

Le fotografie sono lavoro del sig. G. Buratto. I cenni storici sono dovuti alla penna del sig. Simeone Ferrari-Cupilli e gli statistici a quella del sig. Pietro Bratanić. I tipi, assai eleganti e nitidi, sono dei sig. Vitaliani & Janković. L' intero lavoro, compresa la legatura, venne eseguito nella nostra città, ed essa ne può andare superba.

Veniamo a conoscere, che l' i. r. Luogotenenza ha accordato il premio legale di fior. 25 a Mate Perković da Clissa, che con atto generoso slanciandosi in un giorno del mese di decembre a. d. nel torrente Modić Potok, a rischio della propria, salvò la vita di Ante Listes, che stava per affogare nel torrente stesso.

Giusta notizie giunte da Cardif, il bark austro-ungarico "Andjelika" naufragò li 18 gennaio a. c. nella baia di Carmathen, nel canale di Bristol colla perdita di tutto l' equipaggio, compreso il capitano.

Alla partenza da Bordeaux, seguita li 31 decembre a. d., trovavansi a bordo i seguenti individui oriundi dalla Dalmazia: Trifone Radimiri di Cristoforo da Dobrota, pilota d' altura, Vuko Mendegaia fu Trifone da Zaberdje, dispensiere, Milan Sablić di Giovanni da Topla e Gasparo Marović di Diodato da Dobrota, timonieri, nonchè i giovani Alessandro Mendegaia di Pietro da Zaberdje e Drago Rapovac di Paolo da Sasović. Tutti questi, pur troppo, devono senz' altro ritenersi annegati, non essendosene mai più intesa alcuna novella.

Da notizie arrivate dalla vicina Bosnia rileviamo che la peste bovina è nuovamente scoppiata nei distretti di Gradačac e Belina. Ne facciamo avvertiti i nostri negozianti di bestiame.

sgrišila, te ima više činiti pokoru za to. Najveća radost Papi pridržana je. Nek on nedvoji o Francuskoj, te neka svagda računa na nju. Poslanica završuje se s ričima ovim: Neka vaša svetost računa na nas!

Berlin, 6 svibnja. Ruski poklisar u Londonu, Šuvalov, svrnuvši se u ovi *grad,* primljen bì juče od Njihovih Veličanstvah, i sam on obidova s njima. Izjutra dogovarao se on sa Bismarckom i s Aubrilom, a u veče se nanovo zadržao s glavnim ministrom.

Milan, 6 svibnja. Princip i principkinja nimačka prispiše ovamo sasvim nepoznati, a u Petak otići će u Veronu.

London, 6 svibnja. Obavist dana od *Pall Mall Gazette,* o drugom nimačkom dopisu Belgiji, netemeljita je.

Dnevnik *Times* proglasuje dopis jedan bučan iz Pariza, u komu kaže se, da vojnička stranka nimačka hoće rat sa Francuskom tako brzo preporodjenom; ali priláže tumačenje sasvim osiguravajuće i mirno.

Versalje, 6 svibnja. Članak jedan nove zakonske osnove svrhu tiska, ukida stanje obsadno.

Drugi članak ustanovljuje sastavljenje jednog osobitog suda porotničkog, koji će suditi krivnje učinjene priko tiska.

Liegi, 7 svibnja. Jučerašnji obhod, čim oblazaše, opet ter *opet dočekan bi* sa znacima neodobravanja, pri čemu bì i pritnjah. Redarstvo nekolike uhvati.

Paris, 7 svibnja. Floquet (razvratnik) izabran je za pridsidnika občinskog Vića pariskog. Dnevnik *Havas* izjavljuje, da su glasovi po bursi juče raznešeni, o odnošenjima Francuske s' inostranstvom, sasvim neopravdani.

London, 7 svibnja. U komori obćinah vićanje bijaše puno uzbunjeno. Disraeli navišćuje da će sutra prikazati odluku glede odnošajh novinarstva prama Saboru, i oprovèrgava ukor, što dnevnik *Times* nanj nametnu, da prekide vićanje o skorašnjim zakonima iznimnim, i nedade da se štiju razne osnove zakonske, tvèrdeć, da će se Vlada postarati radi bèrze rasprave pridlogah tekućih, produljujuć, ako od potribe bude, zasidanje. Gladston izjavi se na način najtočniji protiv namerama Disraelievim. Komora završi osobito vićanje o zakonima iznimnim za Irlandesku.

Madrid, 6 svibnja. Serrano povratio se.

Stranka ustavna odgodi svoj sastanak na dan 16 svibnja.

Don Karlos sazva sve gjenerale svoje vojske u Vergaru.

Još se nezna što je odlučeno.

Madrid, 7 svibnja. Na jednoj skupštini, u kojoj udioništvovaše bivši ministri, poslanici i starovićnici, odlučeno je, da se ponovi stranka sjedinbe slobodoumne, kako bijaše u vrime O' Donela, s' istom virnošću političkom, i s' bezuslovnim podloženjem Don Alfonsu.

Nova-Jork, 7 svibnja. Nepotvèrdjuje se obavist donešena od dnevnikah, da u Portoprincipe buknu na dan 5 tekućeg svibnja buna, i da je četèrdeset inostranacah umoreno.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Po vistima, što nam dohode sa svih stranah, sve su obćine pokrajine podnile Nj. Vel. Carici bèrzojavne čestitke radi srećnog rodjaja presvitle nadvojvodkinje Gisele, i od vèrhovnog dvornika Nj. Vel. bar. Nopese primiše za to milostive odgovore.

Pomenik, što Obćina Zadarska podni N. V., u velikom je obliku, s' koricama od kadife, s' klincima, tokama, i drugim urejama od čistoga srebra. Na čelu od istoga izbočen je oral Cesarski od iste kovine, jedno šest palacah u promeru. Vèrlo je potanko to uradjeno, te na čast je zadarskom zlataru gosp. Radmanu.

Pomenik ima u sebi dvadeset slikah. Pèrva pridstavlja gèrb zadarski; rad je to gosp. prof. Iv. Žmirića; zatim svitlopis jedan pokazuje razgled grada od sivera; slidi pak osamnajst svitlopisah poglavitih spomenikah grada, to: pročelje Hrama pèrvostolnoga, Vrata s' kopna, Cèrkva S. Kèrševana, Stup na plokati od zelja, Stup i Poljana S. Šime, Perivoj javni, Plokata od pet bunarah, Turanj Bova d' Antona, unutrina veće Kapele S. Šime, Cèrkva i zvonik S. Marije, Monastir PP. OO. Franjevacah, procèrt Cèrkve S. Dunata, Plokata Tvèrdjavice, Kazalište novo, Plokata Gospodska, Knjižnica obćinska, Vrata pri obali morskoj, Vrilo Cesarevo u Arbanasim.

Slide pak povistne cèrtice grada, i opis rastumačenih spomenikah. Završuje to jedan pregled dèržavoslovan o stanovništvu, o ratarstvu, i o tèrgovini.

Svitlopise izradio je gosp. I. Buratto. Povistne cèrtice napisao gosp. Šime Ferrari Cupilli, a dèržavoslovne, gosp. Petar Bratanić. Vèrlo lipa slova su gospode Vitaliani-a i Jankovića. Vas taj rad, ujedno s' vezom, izvèršen je u našem gradu, koji se tim dičiti može.

Saznasmo da je c. k. namistništvo dozvolilo nagradu zakonitu od 25 for. Mati Perkoviću iz Klisa, jer, veledušnim činom, skočeći miseca Prosinca p. g. u ljuti potok Modić, izlagajuć svoj život, spasi Ante Ristesa, koji se je imao utopiti.

Po vistima, što su iz Cardifa prispile, austro-ugarska ladja Andjelika slomila se je na 18 sičnja t. g. u zalivu Carmatkenskome, prokopa Bristolskoga sa gubitkom svega mornarstva, te i kapetana.

Pri polazku te ladje iz Bordeauxa na 31 prosinca p. g. nahodiše se na njoj slideći ljudi iz Dalmacije: Tripo Krstov Radimiri iz Dobrote, brodovodič po visoku moru, Vuko Mendegaja pok. Trifuna iz Zabèrdja, živežar, Milan Ivov Sablić iz Tople i Gašpar Bogdenov Marović iz Dobrote, krmljari, kano i mladići Aleksa Perov Mendegaja iz Zabèrdja i Drago Pavov Rapovac iz Sasovića. Svi ovi, žalibože, biti će se utopili, jer od njih se već nečuše ništa.

Uslid visti, prispilih iz obližnje Bosne saznajemo, da se je govedja kuga iznova pojavila, u kotarima Gradačkome i Belimskome. Što dajemo na znanje našim tèrgovcima sa živinom.

Digitized by Google

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 10 maggio. La "Wiener Zeitung" annunzia che furono nominati a consiglieri presso l' i. r. tribunale d' appello dalmato il sig. Ant Berčić, consigliere al tribunale di Spalato, ed il sig. Simeone Krekić, consigliere al tribunale di Ragusa.

Bukarest, 10 maggio. Nell' occasione dell' elezioni dei minori censiti il partito rivoluzionario voleva mettere in scena delle dimostrazioni, ricorrendo l' anniversario dell' annessione della Bukovina all' Austria. Il militare ha dovuto intervenire; furono fatti degli arresti; l' ordine venne ristabilito e vennero prese delle misure perchè i disordini non abbiano a ripetersi.

Bukarest, 11 maggio. Nelle elezioni del minor censo vinse il partito governativo. Fra i 33 eletti 6 soltanto appartengono all' opposizione. Qui cadde Bratiano di fronte a Ghika. Da domenica l' ordine non fu più turbato.

Atene, 10 maggio. Il gabinetto Bulgaris diede le sue dimissioni. Trikupi (ultrademocratico) formò il nuovo gabinetto ed assunse il portafoglio degli esteri.

Atene, 11 maggio. Il nuovo gabinetto decise di sciogliere la Camera, di richiamare tutti i rappresentanti all' estero, di riaprire l' università e di cambiare i prefetti.

Londra, 11 maggio. Nella Camera dei Comuni Dilke annunziò che avrebbe interpellato, se sia vero che la Germania abbia spedito una nota alla Francia a motivo della riorganizzazione della sua armata.

Parigi, 10 maggio. Il *Journal de Paris* biasima gli attacchi di certi giornali contro il ministro degli esteri Decazes, come poco opportuni e patriottici ora che il ministro ha bisogno di tutta la sua autorità per affrontare i pericoli dai quali la Francia è visibilmente minacciata.

L' Agenzia "Havas" assicura che la Germania non fece alcuna rimostranza alla Francia e che fra le due Potenze non vi esiste motivo alcuno di conflitto.

Berlino, 10 maggio. L' Imperatore delle Russie arrivò a mezzogiorno e fu atteso alla stazione dall' Imperatore, dai principi e dai capi delle autorità. Da una folla di popolo venne entusiasticamente salutato. Fece quindi una visita all' Imperatrice, la quale la ricambiò nel palazzo dell' ambasciata russa. La sera vennero dallo Czar ricevuti Gorčakoff e Bismark.

La *Post* dice che iniziatori del complotto contro Bismark ed il ministro del culto sono dei sacerdoti polacchi.

Stoccolma, 10 maggio. Tre ministri sono dimissionarii. Domani seguirà probabilmente la formazione di un nuovo gabinetto.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v. 10 maggio	11 maggio
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 30	69 50
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 20	74 40
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	111 25	111 50
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	963 —	964 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	228 25	233 10
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	111 40	111 45
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 florinah . . .	102·85	102 85
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 91	8 91
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 29	—
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	54 50	54 50

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 296-Pr. 2—3

AVVISO DI CONCORSO

al posto di Aggiunto steurale cogli emolumenti inerenti alla XI classe di rango a senso della Legge 15 aprile 1873 e coll' obbligo d' una cauzione nell' importo di fiorini seicento.

Gli aspiranti al posto dovranno produrre a questa Presidenza le domande, corredate a senso della Circolare 5 gennaio 1871 N. 155, nel termine di quattro settimane decorribile dall' inserzione del presente Avviso nel foglio Notizie pubblicate dall' Eccelso Ministero delle finanze.

Zara 30 aprile 1875

Dalla Presidenza dell' i. r. Direzione Provinciale delle finanze.

N. 4895 1—3

AVVISO DI CONCORSO

Col principio del p. v. anno scolastico 1875/6 si rendono vacanti quattro stipendi della fondazione Battaszek nell' i. r. accademia del tereziano in Vienna per giovani di nazionalità tedesca e di religione cattolica che sieno nobili, abbiano raggiunta l' età di 8 e non oltrepassata l' età di 12 anni.

Le relative istanze pel conferimento di uno di tali stipendj saranno da prodursi a questa luogotenenza al più tardi fino ai 15 di giugno a. c. e da corredarsi colla prova della nobiltà, colla fede di battesimo, coll' attestato di vaccinazione e di buona costituzione fisica dell' aspirante, nonchè degli attestati degli ultimi due semestri degli studj dallo stesso percorsi. Le istanze dovranno inoltre contenere l' indicazione del nome, carattere e domicilio dei genitori, degli eventuali meriti del padre o della famiglia in generale, dello stato economico dei genitori eventualmente dell' aspirante, del numero dei fratelli o sorelle che si attrovano nel godimento di un qualche stipendio eventualmente anche l' indicazione dello stipendio che gode l' aspirante stesso, infine l' indicazione se alcuno dei fratelli o sorelle dell' aspirante percepisca un qualsiasi importo da una cassa o da una qualsiasi fondazione pubblica. Alle domande sarà inoltre da allegarsi una dichiarazione che la famiglia dell' aspirante e pronta a soddisfare alle spese necessarie che non vengono coporte dallo stipendio e che ammentano a circa 170 fiorini all'anno.

Le domande di persone che sottostanno alla giurisdizione militare dovranno essere prodotte al rispettivo comando militare colla preghiera di accompagnarle a questa Luogotenenza.

Zara li 5 maggio 1875

Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

Natičaji.

Br. 206-Pr. 2—3

OBJAVA NATIČAJA

za misto Pristava poreznog, s' plaćom prema XI razredu čina, po Zakonu 15 travnja 1873, i uz dužnost položiti jamčevinu u iznosku od fiorinah šest sto.

Naticatelji za to misto, triba da uz rok od četiri nedilje danah od dana uvèršćenja ove objave u list Oglasnik, što ga Uzviseno Ministarstvo financijah izdaje, prošnje svoje podnesu ovom Pridsidništvu, podkripivši jih ispravama po Okružnici 5 siečnja 1871 Br. 155.

U Zadru 30 travnja 1875

Od Pridsidništva c. k. pokrajinskog Upraviteljstva financijah.

Br. 4895 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

S' početkom dojd. skulske godine 1875/6 izpraznit će se četiri zakladnine zadušbine Battaszekove u c. k. akademiji terezijine nastave u Beču za mladiće po narodnosti nimačke, vire katolicke, iz plemenite kuće, koji postigoše 8.mu a ne predjoše 12.u godinu dobe svoje.

Dotične molbenice radi udiljenja koje od tih zakladninah triba najdulje do dana 15 lipnja ove god. podniti ovomu namistništvu, podkripivši jih dokazom plemenštine, kèrštenicom, svidočnicom o navèrnutim ospicama, i o dobrom sastavu tilesnom naticatelja, a tako i svidočnicama o zadnja dva polugodišta naukah, što isti svèrši. Molbenice imadu osim toga sadèržati naznaku imena, značaja i prebivališta roditeljah, zaslugah može biti otca ili obitelji u obće, stanja ekonomičkog raditeljah, može biti i naticatelja, broja braće i sestarah, uživajućih koju zakladninu, može biti i naznaku zakladnine, koju isti naticatelj uživa; napokon, naznaku da li koji od braće, ili koja od sestarah naticateljevih prima koji god iznosak iz koje blagajne ili iz koje god zaklade javne. Molbenicama triba osim toga priložiti jednu izjavu da obiteli naticatelja spremna je podmiriti troškove uzgredne, što zakladnina nepokriva, i iznose oko 170 fiorinah na godinu.

Molbenice osobah, koje su podložne sudbenosti vojenoj, triba podniti dotičnom vojenom zapovidništvu, uz molbu da jih pošalje ovomu Namistništvu.

U Zadru 5 svibnja 1875

Od c. k. dalmatinskoga Namistništva.

Editti.

N. 12801 1—3

AVVISO D' ASTA.

Per appaltare a prezzo assoluto e ad opera assoluta, il lavoro di riforma della rampa di Smanjer Brigh nella sezione stradale di Verlicca, verrà esperita pubblica asta, nel giorno 22 maggio, e ripetuta occorrendo nei giorni 24 e 26 corrente, dalle ore 9 a. m. alle 1 p. m. presso il Capitanato Distrettuale Edile di Sign, dove saranno pure ostensibili il fabbisogno, tipi, e condizioni d' impresa negli otto giorni precedenti l' asta.

Il dato fiscale a base della gara e fissata in fiorini 4117:51, e quella di deposito e cauzione delle offerte, e rispettivamente del contratto, in fiorini 410.

Fino a tutto il giorno precedente all' asta, potranno essere fatti pervenire al Capitanato Distrettuale di Sign, anche offerte scritte suggellate, le quali saranno aperte e prese in valutazione dopo chinsa la gara verbale, e potranno accettarsi soltanto in quanto presentino un vantaggio in confronto alla voce migliore avutasi nella gara suddetta, dopo di che non saranno ammesse migliorie. Le spese d' asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara 8 maggio 1875

Dall' i. r. Luogotenenza.

Razglasi.

Br. 12801 1—3

OBJAVA DRAŽBE.

Ja iznajmlti pod nepomočnu cinu i ukupni rad preinaćne gradjenje stèrmice smanjeva briga u putevnome odsiku vèrlićkom, pokušati će se na 21 svibnja tek. a bude li potrebito, i ponoviti će se na 24 i 26 svibnja kod gradjevinskog poglavarstva u Sinju javna jedna dražba, gdi će se takodjer moći pregledati troškovnik, nacèrti i uviti poduzeća tekom osam danah prije dražbe.

Dèržavna cina kao temelj naticanja utvèrdjena je sa 4117 fior. 51 nov., a cina jamčevine za ponudu, i odnosno za ugovor 410 fior.

Sve do u večer prije dražbe mogu se poslati kotarskome poglavarstvu Sinjskome i pismene ponude koje će biti razpečaćene i uvažene tekar po svèršetku ustmenog naticaja, i ne bi moglo uvažiti se ako nesadržavaju kakvu korist prema ustmenim ponudama; a iza toga neprimaju se ni bolje ponude. Troškovi dražbe i ugovora na teret su zakupniku.

Zadar 8 svibnja 1875

Od c. k. Namistništva.

Digitized by Google

N. 1717-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distret. di Sebenico si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 24 maggio, 24 giugno, e 19 luglio p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dello stabile sottodescritto oppignorate da Demetrio Borovich a Jakovizza ved. Milissa et LL. CC., restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 312:50 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due inżanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti al bene stesso e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dello stabile.

La metà della casa con la metà della caneva, col relativo pergolo costrutta in calce coperta di placche ad un solajo, fra confini da borra Simun Skorić, da scilocco e garbino strada e mare, da maistro Marco Skorić, la qual metà di casa è posta dal lato di borra, spettando l' altra metà agli eredi del fu Marco Skorić.

Sebenico 1 marzo 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1716-civ. 1—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 24 maggio e 24 giugno p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Luca Smolje rap. dal D.r Borovich alli Simeone Juras q.m Mijo et LL. CC., restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 707:73 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla offerta.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spes d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Le ragioni coloniche e laboratorie radicate sul terreno vignato sito a Zasvina dell' estesa di 3 gognali circa, di proprietà degli eredi del fu Vittorio Galeotovich, soggetto alla dominicale del 4.to, fra confini da tramontana Teresa Candido Vidovich col colono Ive Rak q.m Mate, da levante e ponente Mijo Jacaz, e da mezzodì strada con 6 ficaje, e 2 marascheri.

2. Le ragioni coloniche del terreno arativo e vignato con 6 olivi, ficaj 21, marascheri 1, e roveri 4, di 6 gognali circa, sito nel campo superiore, denominato Kamenar, di proprietà del convento di S. Lucia, soggetto alla dominicale del 5.to, fra confini da borra Jakov Bumber, da scilocco Ive Gulin q.m Marco, da mezzodì Mate Jacaz, e da levante Tome Baranovich.

3. Le ragioni coloniche del terreno vignato di gognali $6^1/_2$, con 4 ficaj, 2 armellini, e 2 marascheri, sito nella stessa località, denominato Dionica Radesina Podumci, di proprietà degli eredi del fu Giov. Maria Milcovich, soggetto al 4.to, fra confini da borra eredi q.m Mija Juras, da scilocco Antiza ved. q.m Ante Crogua, da mezzodì Sime Telentov e da maistro Nico Gatura.

Sebenico 1 marzo 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 1718-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 24 maggio e 24 giugno p. v. si si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti, oppignorati dall' avv. Dr. Borovich alli Sime Juras qm. Mijo et LL. CC., restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 1254.35 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla offerta.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. I diritti colonici radicati sul terreno vignato, olivato ed arativo, posto nella campagna di Dubrava, località Jasvine, di proprietà degli eredi Galeoovich, cui si corrisponde il quinto dei prodotti, dell' estesa complessiva di gognali 16, con entrovi 8 olivi, tra confini da borra Rak, da scilocco Ante Bellamarich, da garbino strada, da maistro Lovre Telente.

2. I diritti colonici radicati sul terreno vignato sito in Dubrava, località Slizelj dell' estesa di gugnali 8 di proprietà della Chiesa della B. V. del Borgo di Terra, soggetto al quinto dei prodotti, con olivi 14, fra confini da borra Ive Zenich, da scilocco Dolig, da garbino Zorich Joso, da maistro Celar.

Sebenico 1 marzo 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 610-civ. 3—3

EDITTO.

pell' incanto dei beni esecutati da Giovanni Bure ad Antonio Mladineo di Spalato alle condizioni portate per esteso nel N. 36.

Spalato 6 marzo 1875

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

———

N. 550-civ. 3—3

EDITTO.

Si deduce a pubblica notizia che nei giorni 31 maggio e 30 giugno p. v. dalle ore 9 alle 12 mer. si terrà il duplice incanto per la vendita dei beni indicati nell' editto pubblicato al N. 36.

Traù 26 febbraio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 334-civ.. 3—3

EDITTO.

Per la tenuta dei triplici incanti per vendita del terreno Lokva esecutato da Ignazio Porlitz, a Giorgio Sapunar, si fissano i giorni 21 maggio, 18 giugno e 16 luglio 1875, dalle ore 9 antim. ad 1 ora pomerid.

(Vedi 1.a pub. al N. 36).

S. Pietro 28 gennaio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 3683-civ. 2 - 3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Verlicca si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 22 maggio, 19 giugno e 3 luglio 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei fondi qui in calce descritti oppignorati da Nicolò Ristović alli Jovan, Božo e Petar q.m Jevan Arnaut e stimati a fiorini 300, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 300.

2. Verrà deliberato al miglior offerente.

3. Il doliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Nel primo e secondo incanto non potranno i fondi medesimi essere deliberati ad un prezzo inferiore di quello della stima, e nel terzo incanto a qualunque prezzo.

Descrizione dei fondi.

a) Terreno arrativo denominato Podvorniza pod Kućom, dell' estesa di giornate mezza di lavoro, fra confini da levante e ponente eredi q.m Boxo Arnaut, da mezzodì strada villica, e da borra case Arnaut.

b) Un secondo terreno arativo vocato Podvorniza pod Kućom, dell' estesa di giornate mezza di lavoro, fra confini da levante Jovan Arnaut, da ponente Tossie, da mezzodì strada villica, e da borra case Arnaut.

c) Torreno arrativo vocato Dubine di giornate 1 e mezza di lavoro, fra confini da levante, ponente e borra Strana, e da mezzodì strada villica.

Verlicca 31 dicembre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2639-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi delli giorni 25 maggio, 25 giugno e 24 luglio 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita delle realità seguenti:

1. Vignato di due zappe in Gjeverske vocato pod Barom, fra confini da levante Ivan Jelača da borra Gaio Ardalić, da mezzodì Krs (monte) e da ponente Jovan Jelača.

2. Vignato in Gjeverske di due zappe, vocato pod Barom, fra confini da levante vignato della chiesa, da borra Jovan Jelača, da ponente Jelača ed eredi fu Vučo Jelača o da mezzodì Stevan Čakić, oppignorati da Jakov Verzelj da Bencovac ad Angela Kerstanović e stimati fior. 189:50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 189:50

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non minore dell' estimo ed al terzo a prezzo qualunque.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Scardona 26 novembre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 138-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Verlicca si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 22 maggio, 5 giugno e 17 luglio p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei terreni qui in calce descritti, oppignorati da Simo Popadić a Simo Petrović e stimati in fiorini 180 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima vce d' asta sarà di fiorini 180.

2. Verrà deliberato al miglior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Nel primo e secondo incanto gli enti oppignorati non potranno essere deliberati ad un prezzo inferiore di quello della stima, e nel terzo incanto a qualunque prezzo.

Descrizione dei fondi.

a) Un pezzo di terreno arativo sito sotto le case Jovičić in Otišić denominato Brig di giornate 1 d' aratura, fra confini da levante terreno boscato della fraterna Bosčić, da ponente e borra Jovan Jovičić e da mezzodì pozzo d' acqua mediante case Jovičić.

b) Un pezzo di terreno arativo pure sito in Otišić addietro le case Jovičić denominato Dolaz, dell' estesa di giornate mezza d' aratura, fra confini da levante case di Jovan Jovičić, da ponente, borra e mezzodì terreni di Jovan Jovičić.

c) Una casa sita vicino le case Jovičić costruita con muro a secco, coperta con paglia ad uso rustico, della lunghezza di braccia 7 e larghezza di braccia 5 coll' arente orto serviente all' impianto dei capuzzi e patate, fra confini da levante Jovan Jovičić, da ponente adiacenze appartenenti alla casa stessa, da borra case Jovičić, e da mezzodì orto appartenente alla casa stessa.

d) Un pezzo di terreno arativo, sito pure in Otišić sotto le case Petrović denominato Dolaz, dell' estesa di giornate una circa d' aratura, fra confini da levante Špiro Stojsavljević, da ponente Zvitko Petrović, da borra Put a da mezzodì Strana.

Verlicca 20 gennaio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1041-civ. 2 - 3

EDITTO.

con cui si previene l' assente d' ignota dimora Antonio q.m Nicolò de Sorgo che sulla petizione in suo confronto prodotta da Clara ved. Marić, venne fissata udienza in via sommaria pel dì 26 maggio e nominatogli in curatore l' avv. D. Serragli per gli effetti di legge.

Ragusa 12 aprile 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 260-civ 2—3

EDITTO.

Terzo incanto che si terrà dello stabile contemplato e descritto nell' Editto di pari data e N. che viene pubblicato nel foglio ufficiale dell' Avvisatore Dalmato.

(Vedi 1.a pub. al N. 37).

Lissa 24 febbraio 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

Nr. 2187-civ. 2—3

EDITTO.

Duplici incanti pella vendita all'asta delle realità esecutate da Giuseppe Matić agli eredi q.m Barisa Paić da Ruppe.

(Vedi 1.a pub. al N. 37).

Scardona li 30 novembre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 4446-civ. 2—3

EDITTO.

di citazione all' assente Jakov detto Joza Stojich colle avvertenze portate dal § 277 C. C. U.

Knin 15 novembre 1872

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Tipografia Governiale. **Dr. NICCOLO' KATNIĆ** Redattore responsabile.

Digitized by Google

N. 39 - Zara, Sabato 15 Maggio 1875.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 39 - U Zadru, u Subotu 15 Svibnja 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim*.)

PARTE UFFICIALE.

S. M. I. e R. A. con sovrana risoluzione del 30 aprile a. c., si è graziosissimamente degnata di nomina il consigliere di tribunale provinciale in Spalato, *Antonio Brčić*, ed il consigliere di tribunale provinciale in Ragusa, *Simeone Krekić*, a consiglieri del tribunale di appello dalmato.

Il ministro delle finanze ha nominato tesoriere presso la tesoreria provinciale il controllore della medesima Vincenzo *Defranceschi*.

La Direzione provinciale di finanza in Zara ha conferito il posto di ufficiale contabile presso il suo dipartimento contabile all' assistente contabile *Benedetto Bartulović* ed il posto di assistente contabile al praticante contabile *Anacleto Buzolić*.

Ordinanza 26 febbrajo 1875 dei Ministeri della giustizia e delle finanze e della suprema Corte dei conti,
valevole pel Regno di Dalmazia,
coll' istruzione sul trattamento in linea di cassa della sostanza di orfani, di curatelati e dei depositi.

Istruzione

sul trattamento in linea di cassa della sostanza degli orfani, dei curatelati e dei depositi presso gli i. r. uffici delle imposte in Dalmazia.

(Continuazione e fine vedi n.o 38.)

§ 30 Qualora si debba disporre, che venga effettuata una spedizione di danaro o di valore, il giudizio deve partecipare all' ufficio dei depositi oltre all' ordine di estradazione anche l' accompagnatoria copiata ad altro atto, al quale deve essere unito l' importo estradato.

L' ufficio dei depositi mittente deve curare l' impostazione, garantirsi colla ricevuta d' impostazione, e previa registrazione dell' uscita nel giornale, annotare sulla minuta dell' atto del giudizio il numero, sotto il quale apparisce l' articolo nel giornale.

Contemporaneamente all' impostazione il suddetto ufficio mittente deve avvertirne l' ufficio dei depositi nella sede del giudizio, al quale segue la spedizione, trasmettendogli un avviso (sovra una bianchina).

L' ufficio dei depositi nel luogo di ricapito dopo presa in consegna la spedizione apporrà sull' avviso l' articolo del giornale, sotto il quale venne posta in entrata la spedizione, e ritornerà l' avviso al predetto ufficio dei depositi, oppure lo avvertirà degli ostacoli che eventualmente esistessero.

L' avviso ritornato si tratterà come allegato del giornale.

Trattandosi di spedizioni ad autorità giudiziarie nell' estero, e di spedizioni dirette in via di eccezione a persone private, a comuni ed in generale nei casi, in cui non può disporsi uno scontro per parte del dipartimento contabile del tribunale d' appello, i giudizi consegneranno all' ufficio dei depositi copie vidimate delle ricevute, per allegarle al giornale.

§ 31. Tutti gli introiti e tutte le spese che si verificano, devono importarsi nel giornale, e precisamente gli introiti, prima che venga rilasciata la quietanza sul ricevimento, e le spese prima che segua il pagamento alla parte, nell' ordine in cui avvengono.

Il giornale si terrà giusta il formulario III nel modo seguente:

La prima colonna conterrà i numeri progressivi d' entrata e d' uscita in ordine aritmetico non interrotto dal principio di ogni anno fino al termine del medesimo.

Nella seconda colonna si riporteranno nel modo prescritto al § 34 i numeri degli allegati appartenenti ad ogni articolo.

La terza è destinata ad annotarvi il mese ed il giorno dell' entrata o dell' uscita.

Nella quarta si porterà il numero del libro di deposito o dell' estradazione (§§ 10 e 42) e dell' ordine giudiziario di deposito o di estradazione.

La quinta conterrà il foglio del libro mastro, nel quale viene riportato l'articolo e la sesta l' indicazione della massa.

Nella settima si riporterà il nome del depositante o di colui che riceve e la qualità dell' entrata o dell' uscita.

Tutti i depositi in danaro, che si effettuano in valuta di Vienna, in valuta di convenzione, in carta od in moneta erosa si ridurranno in valuta austriaca, e verranno conteggiati soltanto in questa.

All' atto di prendere in consegna e di estradare obbligazioni di fondi pubblici alle quali siano uniti dei coupons d' interessi, si annoterà sempre nella colonna destinata all' indicazione dell' oggetto depositato od estradato anche il numero dei coupons degli interessi presi in consegna od estradati assieme al giorno di scadenza del primo dei medesimi.

§ 32. Il giornale deve tenersi in fascicoli, cadauno dei quali deve essere approntato a seconda dell' occorrenza per un mese, passato prima di usarlo con un filo, e munito tanto del suggello d' ufficio del giudizio quanto della firma del capo del giudizio o del suo sostituto. Ogni pagina del giornale, dopo che tu riempiuta, sarà firmata da ambedue gli impiegati superiori dell' ufficio dei depositi.

SLUŽBENI DIO.

Nj. c. i k. A. Veličanstvo sa previšnjom odlukom od 30 travnja t. g. najmilostivije se je udostojilo, imenovati viećnika okružnog suda u Splitu, *Antu Brčića* i viećnika okružnog suda u Dubrovniku, *Šimu Krekića* viećnicima prizivnog suda damatinskog.

Ministar financijah naimenovao je blagajnikom kod pokrajinske blagajne u Zadru, prigledníka iste, Viska *Defranceski-a*.

Pokrajinsko upraviteljstvo financialno u Zadru, udililo je misto častnika računarskog kod svoga odilka računarskog; računarskom pomoniku *Benedictu Bartuloviću*, a misto pomoćnika računarskog računarskom vižbeniku *Anacletu Buzoliću*.

Naredba ministarstvah pravosudja i financijah, zatim vèrhovne računare od 26. Veljače 1875,
kriepostna za kraljevinu Dalmaciju,
s naputkom, kako da se u obziru pienezničnom postupa s imovinom sirotinskom, skèrbljeničkom i na ostavu datom.

Naputak,

kako da se u obziru pienezničnom postupa s imovinom sirotinskom, skèrbljeničkom i na ostavu datom kod c. kr. poreznih uredah u Dalmaciji.

(produljenje i svršetak vidi broj 38).

§ 30. Ako treba odpraviti pošiljku s novcem ili sa stvarmi od vriednosti, imat će sud ostavnomu uredu osim naloga na izdatbu priobćiti takodjer i pismo ili ini poslovni komad, kojemu će se imat priklopiti izdana svota.

Ostavni ured, koi stvar odpravlja, imat će predati ju na poštu, osigurat sebe izvadivši od pošte predatnicu, zatim ubilježivši izdatbu u dnevniku upisati na konceptu poslovnoga sudbenoga komada onaj broj, pod kojim se taj stavak nalazi u dnevniku.

Podjedno s predajom na poštu imat će ovaj ured onomu ostavnomu uredu, koi se nahodi u miestu onoga suda, kuda pošiljka ide, dati obaviest, dočim će mu poslati prijavu (avviso) na tiskanici, namienjenoj u tu svèrhu.

Ostavni ured u miestu, kamo je pošiljka kao u opredielište svoje stigla, imat će, preuzev pošiljku, napisati na prijavi onaj stavak dnevnika, pod kojim je pošiljka medju prijetke uvedena, prijavu pak poslati će natrag prijepomenutomu ostavnomu uredu, ili obaviestit će taj ured o manah, ako je kakovih našla.

Prijava, kada stigne natrag, ima se smatrati kao prilog k dnevniku.

Kada se što šalje sudbenim vlastim u inozemstvu ili iznimice osobam privatnim, obćinam i u obće u slučajevih takovih, gdie se nemože narediti, da jedno s drugim sravni (incontrira) računski odsiek višjega zemaljskoga suda, imadu sudovi ostavnomu uredu predati vidimovanih prepisah od primakah natrag prispielih, da priloži dnevniku.

§ 31. Prihodi i razhodi svikolici, što ih bude, imadu se, i to prihodi prije, nego što namira o prijemu bude izdata, a razhodi prije, nego što stranki budu izplatjeni, uvèrstiti u dnevnik onim redom, kao što dolaze.

Dnevnik ima se voditi po obrazcu III., kao što sliedi:

Pèrvi stupac sadèržavat će brojeve prihodnih i razhodnih stavakah, tekuće u neprekidnom aritmetičnom redu od početka pak do kraja svake godine.

U drugi stupac uvodit će se onako kao što je propisano u §. 34, brojevi prilogah, idućih k svakomu stavku.

Tretji stupac odredjen je, da se u njem zabilježi miesec i dan, kada je što primljeno ili izdato.

U četvèrti stupac upisat će se broj pokladnice ili naputnice (§§. 10 i 42) i broj sudbenoga naloga o pohrani ili izdatbi.

Peti stupac sadèržavat će list glavne knjige, kamo se stavak prenosi, a šesti oznaku mase.

U sedmi stupac upisat će se ime pokladnika ili primca, i oznaka, kakov je prihod ili razhod.

Svi pokladi u gotovu, koji učinjeni budu u vrednosti bečkoj, novcu konvencionalnom, papiru ili novcu bakrenom, imadu se svesti na vrednotu austrijansku i računati samo u toj vrednoti.

Pri primanju i izdavanju zadužnicah od javnih fondovah, pri kojih se nalazi kuponah kamatnih, ima se svagda u ustupcu, namienjenu za oznaku predmeta, data na pohranu ili izdata, zabilježiti takodjer broj s istimi zadužnicami primljenih ili izdatih kuponah kamatnih, a i dan, kojega pèrvi od tih kuponah dospieva.

§ 32. Dnevnik vodit će se u svezcih; svaki svezak priredit će se za potrebu jednoga mieseca, i prije nego što bude rabljen, prošit će se koncem i oskèrbiti kako uredovnim pečatom dotičnoga suda, tako i podpisom načelnika od suda ili pak namiestnika njegova. Svaku sasvim popisanu stranu od dnevnika imat će podpisati oba višja urednika od ostavnoga ureda.

Digitized by Google

Le somme principali delle entrate e delle uscite verranno sommate tosto alla fine di ogni pagina e riportate nella successiva.

§ 33. Il giornale con tutti i suoi allegati sarà spedito dopo la chiusa di ogni mese ed entro i prossimi otto giorni contemporaneamente col libro dei depositi (§ 10) a mezzo del preposto giudizio al dipartimento contabile del tribunale d'appello; in pari tempo saranno chiusi gli introiti e le spese in danaro nella forma generalmente prescritta per giornali relativi a danaro, e sarà trattenuta una prenotazione delle chiuse di liquidazione e di cassa comprovate nei giornali.

§ 34. Gli ordini del giudizio di prendere in consegna o di estradare sostanze, le quitanze delle parti e tutti gli altri documenti giustificanti gli articoli di introito e di uscita formano gli allegati del giornale. Tutte queste pezze saranno segnate col numero dell' articolo del giornale, al quale appartengono e sotto a tal numero con un altro numero di allegato progressivo dal principio di ogni anno fino alla fine del medesimo.

§ 35. Dal giornale saranno trasportati gli articoli giorno per giorno nel libro mastro (libro del conto).

Il libro mastro sarà tenuto giusta il formulario IV e prima di usarlo autenticato a tenore del prescritto al § 32. Il medesimo sarà compartito a seconda delle singole masse e per cadauna di queste verrà aperto un singolo conto.

Sovra una pagina del conto si indicheranno gli introiti, sull' altra pagina le uscite, rispettivamente il seguito pagamento.

La prima colonna di ogni pagina del conto conterrà i numeri progressivi di tutti gli articoli registrati.

Nella seconda colonna si riporterà la data ed il numero dell' ordine giudiziario di custodia o di estradazione, nella terza e quarta colonna l' articolo del giornale e data del ricevimento o della estradazione, nella quinta colonna il nome del depositante o del ricevente ed il motivo del deposito o dell' estradazione e nella sesta colonna l' oggetto del deposito o dell' estradazione.

Nelle colonne successive saranno indicati gli importi delle singole poste di capitale e di interessi.

§ 36. Riguardo a tutte le masse riportate nel libro mastro sarà tenuto un'apposito prospetto alfabetico (registro, indice), nel quale deve essere inscritta ogni massa con richiamo al foglio del libro mastro, e pel caso, che si tenessero più libri mastri con richiamo al rispettivo libro mastro.

§ 37. Qualora il giudizio trova di ordinare all' ufficio dei depositi l' annotazione di un sequestro, diritto di pegno, di una aggiudicazione o di un' altra disposizione relativamente ad una massa, o la cancellazione di simile disposizione, esso deve annotare tal ordine e prenotarlo nell' ultima colonna del libro mastro presso la rispettiva massa.

Questi ordini saranno rilasciati dal giudizio sempre chiari e precisi, e pel caso che una massa consistesse di più articoli, dovrà esprimersi chiaramente, se l' annotazione o la cancellazione abbia a valere per tutti gli articoli o per quali dei medesimi.

§ 38. L' ufficio dei depositi è obbligato di dare a chiunque dietro richiesta verbale un estratto dal libro di conto di ogni massa, il qual estratto sarà da firmarsi dai due impiegati superiori dell' ufficio e da munirsi del sigillo d' ufficio.

In simile estratto saranno però di regola da indicarsi soltanto la sostanza ancor' esistente della massa e le annotazioni ancora sussistenti riguardo alla sostanza e gli ordini di estradazione non ancora eseguiti, come appariscono nel libro mastro.

Resta però libero alle parti di chiedere anche un estratto circostanziato dal libro mastro riguardo ad una massa, nel qual estratto poi devono comprendersi tutti i depositi, le estradazioni, le prenotazioni e le cancellazioni effettuate.

Questi estratti, che saranno rilasciati ad una stessa parte una volta soltanto, potranno dietro sua richiesta essere completati in seguito coll' aggiungervi i depositi e le estradazioni, le prenotazioni e le cancellazioni avvenute più tardi. Dopo ogni simile completamento si farà apparire lo stato complessivo della massa in una somma, e sarà da firmarsi l' estratto di nuovo dai due impiegati superiori apponendovi la data ed il sigillo d' ufficio.

§ 39. Copie dei documenti giacenti presso l' ufficio dei depositi sono da rilasciarsi alle parti dopo ottenuto il permesso scritto del giudizio. Senza ordine giudiziario l' ufficio dei depositi può permettere anche l' ispezione di questi documenti soltanto a chi si legittima, essere egli il depositante, o che il deposito venne eseguito a di lui favore.

§ 40. Il giudizio è obbligato di tenersi continuamente a giorno dell' andamento degli affari e dell' osservanza delle prescrizioni presso l' ufficio dei depositi.

A tal uopo il capo del giudizio deve farsi rassegnare almeno una volta per settimana nel locale dell' ufficio dei depositi, i giornali dell' ufficio dei depositi, confrontarli col suo libro di assegno dei depositi, tenere in continua consonanza i vicendevoli richiami, far iscrivere successivamente quelli, che non si poterono tosto riportare, e dopo averli riscontrati in ordine, apporre il proprio visto ai giornali.

Almeno una volta all' anno il giudizio deve visitare improvvisamente ed esattamente lo stato dei libri e della cassa, ed accertarsi, che tutte le masse sono complete ed in perfetto ordine.

Dopo ogni visita dello stato e della gestione d' affari dell' ufficio dei depositi si parteciperà il risultato all' autorità di finanza preposta all' ufficio dei depositi.

Saranno pure da estendersi all' ufficio dei depositi gli scontri di cassa dell' ufficio delle imposte, che hanno da seguire di tempo in tempo, ed in tal occasione dovranno rilasciarsi gli ordini eventualmente necessari.

Sezione terza

Disposizioni speciali sul trattamento della sostanza di orfani e curatelati.

§ 41. L' ufficio dei depositi può venir incaricato una volta per sempre, a prendere in consegna importi correnti, specialmente ad incassare gli interessi di capitali attivi, a sostenere spese periodiche, p. e. a pagare gli assegni di sostentamento destinati per un curatelato, e ciò al momento in cui viene rilasciato l' ordine riguardo alla prima rata, anche per tutte le successive.

I decreti quindi, coi quali venne dal giudizio accordato alle parti l' incasso di assegni correnti, devono lasciarsi in mani delle stesse fino all' ultimo incasso, e saranno solo da esibirsi alla cassa di volta in volta.

§ 42. Riguardo a tutti gli ordini di prendere in consegna danaro od altri oggetti di valore, che non vanno riscossi tosto, ma appena in avvenire, o che hanno per oggetto ricevimenti periodici futuri, dovrà tenersi presso il giudizio un apposito libro di assegno di accettazione giusta il formulario V, nel quale sono da annotarsi contemporaneamente per quanto sia possibile l' epoca, nella quale va incassata ogni posta, oppure i termini, nei quali devono seguire depositi periodici.

Una copia d' ufficio del libro d' assegno di accettazione sarà rassegnata dal giudizio alla chiusa di ogni mese entro i prossimi otto giorni contemporaneamente colla copia del libro dei depositi e col giornale (§§ 10 e 33) direttamente al dipartimento contabile del tribunale d' appello o sarà prodotto un rapporto negativo.

Glavne svote prihodah i razhodah imadu se svakoj strani na kraju odmah sbrojiti i prinieti na stranu sliedeću.

§ 33. Dnevnik ima se sa svimi prilozi po izmaku svakoga mieseca za pèrvih osam danah podjedno s pokladnicom (§ 10) putem predpostavljena suda poslati računskomu odsieku višjega zemaljskoga suda; pri tom imadu se prihodi i razhodi u gotovu zaglaviti onako, kao što je za dnevnike novčane u obće propisano, a zadèržati pobilježba likvidacionalnih i pieneznićnih zaglavakah, izkazanih u dnevnicih.

§ 34. Nalozi suda, da se imovina koja preuzme ili izdade, namire stranakah i sve ine izprave, kojimi se opravdavaju stavke od prihodah i razhodah jesu prilozi od dnevnika. Prilozi ti imadu bit označeni brojem onoga stavka od dnevnika kojemu spadaju, a izpod toga broja opet brojem od prilogah, tekućim od početka do kraja svake godine.

§ 35. Iz dnevnika imadu se stavci svaki dan prenieti u glavnu knjigu (računik).

Glavna knjiga vodit će se po obrazcu IV, i prije, nego što bude rabljena, imat će se udostovieriti po propisu §-a 32. Knjiga ta uredit će se polag imovinah (masah) i osnovat će se za svaku imovinu po jedan račun (konto).

Na jednoj strani računa imadu se navesti prihodi, a na drugoj strani razhodi, odnosno izdatba obavljena.

Pèrva rubrika na svakoj strani računa zadèržavat će tekuće brojeve svih upisanih stavakah.

U drugoj rubriki upisat će se dan i broj sudbenoga naloga o pohrani ili izdatbi, u tretjoj i četvèrtoj rubriki stavak dnevnika i dan, kojega je što primljeno ili izdato, u petoj ime pokladnika ili primca, zatim razlog, s kojega se što na pohranu daje ili s kojega se što izdaje, a u šestoj rubriki predmet pokladnje ili izdatbe.

U sliedećih rubrikah navest će se iznosi pojedinih stavakah, što se tiče glavnice i kamatah.

§ 36. O svih imovinah (masah), uvedenih u glavnoj knjigi, vodit će se poseban abecedni popis (registar), u kojem treba da bude upisana svaka imovina s napomenom lista u glavnoj knjigi, a ako se vodi više glavnih knjigah, tad s napomenom dotične glavne knjige.

§ 37. Ako se sudu svidi, ostavnomu uredu u pogledu koje imovine naložiti, da zabilježi zabranu, pravo zaloga, uručbu ili inu odredbu, ili pak narediti, da odredbu takovu izbriše, imat će ured ostavni takov nalog zabilježiti (§ 19) i napisati kod dotične imovine u posliednjoj rubriki glavne knjige.

Ove naloge imade sud izdati svagda jasno i izrazito, i u slučaju, ako imovina sastoji iz više stavakah, ima se razgovietno reći, dà li zabilježba ili brisanje imade valjati za svekolike stavke ili samo za niekoje, i to za koje.

§ 38. Ured ostavni dèržan je, svakomu, koi ustmeno zaište, o svakoj imovini iz računika (kontovnice) dati izvod, koi će imat podpisati oba višja urednika toga ureda, i koi ima bit providjen pečatom uredovnim.

Nego u izvodu ovakovu slobodno će bit u pravilu navesti samo onu imovinu od mase, koja još u istinu postoji, i biljezke, glede iste imovine još postojeće, a i neovèršene još naloge o izdatbi, kao što se nalaze u glavnoj knjigi.

Prosto je medjutim strankam iskati i obširan izvod iz glavne knjige o kojoj masi, u kojem će tad imat upisane biti sve učinjene pokladnje i izdatbe, zabilježbe i brisanja.

Ovi izvodi, koji će se stranki dati samo jedanput, moći će se kašnje popuniti, dodavši im potonje pokladnje i izdatbe, zabilježbe i brisanja. Poslie svake ovakove popune ima se skupno stanje mase navesti u jednoj svoti, a izvod s dodanim datumom i udarenim nanj pečatom uredovnim imadu iznova podpisati oba višja urednika.

§ 39. Prepisi od izpravah, koje se pohranjuju pri ostavnom uredu, imadu se strankam dati samo po izhodjenoj u suda pismenoj dozvoli. I zagledati samo u takove izprave, moći će ostavni ured bez sudbenoga naloga dopustiti samo onomu, koi se izkaže, da je on pokladnik ili da je poklad zanj učinjen.

§ 40. Sud je dèržan nastojati, da sveudilj znade potanko, kako idu poslovi i dà li se, kao što treba, obdèržavaju propisi pri ostavnom uredu.

U tu svèrhu ima načelnik suda tražiti, da mu se svakoga tjedna barem jedanput podnesu dnevnici ostavnoga ureda, i to u samom tom uredu; te će dnevnike prispobiti on sa svojom ostavnom naputnicom, i nastojati da zamienite napomene svagda u suglasju budu; one, koje se još upisati nisu mogle, da se naknadno upišu, i vidimovati dnevnike, kad ih nadje, da su u redu.

Barem jedanput svake godine ima sud iznenada točno pregledati knjige i pieneznicu, i osviedočit se, nije li od masah što god nestalo i jesu li u redu, kao što treba.

Poslie svakoga pregleda, što ga sud obavi glede stanja i poslovanja ureda ostavnoga, imat će se, što bude nadjeno, javiti financijalnoj vlasti, koja je predpostavljena ostavnomu uredu.

A i pregledavanje (skontriranje) poreznoga ureda, koje se od sgode do sgode obavlja, ima se svagda protegnuti i na ured ostavni, i ima biti povodom, da se čine naredbe, koje tegnu biti potrebite.

Odsiek tretji.

Osobiti propisi o rukovanju imovine sirotinske i skèrbljeničke.

§ 41 Ostavni ured može se odrediti, da preuzima tekuće prihode, navlastito da diže kamate od aktivnih glavnicah, zatim da podmiruje periodične razhode n. pr. troškove, kojemu oskèrbljeniku za uzdèržavanje odredjene, i to prigodom, kad se izdaje nalog u pogledu pèrve rate, može se odrediti i za sve sliedeće jedanput za svagda.

S toga odluke, kojimi je strankam sud dozvolio dizanje tekućih berivah, ostavit će im se u rukama, dok ih posljednji put budu dizali, i imat će se pieneznici pokazati samo onda, kad beriva dižu.

§ 42. O svih nalozih, da se preuzmu koji novci ili ini predmeti od vriednosti, koji neće odmah, nego istom kašnje, ili koji sastoje u predmetih, koji će se predavati periodično, ima se kod suda voditi posebna naputnica po obrazcu V, u kojoj će se ujedno, koliko moguće bude, ubilježiti vrieme, kada će koja stavka doći, ili rokovi, ob kojih će se periodični pokladi imat činiti.

Od ove naputnice imat će sud koncem svakoga mieseca za pèrvih osam danah ujedno s prepisom pokladnice i s dnevnikom (§§. 10 i 33) poslati neposredno uredovni prepis računskomu odsieku višjega zemaljskoga suda ili pak učiniti prijavu, da se toga mieseca nije ništa predalo.

Digitized by Google

§ 43. Qualora depositi, della cui accettazione è incaricato l' ufficio dei depositi, non vengano effettuati a tempo debito, questi deve farne rapporto al giudizio. In casi, nei quali lo richiedesse la sicurezza, tale rapporto deve essere istantaneamente fatto al capo del giudizio, il quale deve prendere in proposito le occorrenti misure.

§ 44. Il giudizio deve curare, che anche nei casi, nei quali senza effettivi articoli d' introito o d' uscita si verifica un' aumento od una diminuzione della sostanza di orfani e di curatelati esistente nella custodia dell' ufficio dei depositi, venga tale cambiamento, sia esso avvenuto in seguito a contratti eventualmente stipulati o per mutazione della valuta corrente, od in altra guisa, annotato nel giornale e nel libro maestro.

In tali casi il giudizio ordinerà quindi all' ufficio dei depositi di porre in introito od in uscita l' importo, del quale si aumentò o si diminuì un credito, oppure di porre il capitale in uscita in una valuta, ed invece in introito nell' altra valuta, e l' ufficio dei depositi dovrà attenersi a questi ordini del giudizio.

Qualora vengono consegnati importi soltanto da una massa pupillare all' altra, ciò si annoterà bensì nel giornale, ma la somma non si riporterà nelle colonne dell' introito e dell' uscita.

Questi riporti vanno annotati nei rispettivi conti del libro maestro.

§ 45. Trattandosi di interessi, di rendite e di assegni di sostentamento introitati o pagati deve annotarsi, nel giornale anche il tempo, pel quale venne prestato od incassato il pagamento, e pegli interessi anche la misura dei medesimi.

Nr. 1777. **AVVISO.**

Si porta a generale notizia che durante la corr. stagione estiva il piroscafo in linea celere Fiume-Cattaro che parte da Zara al sabbato alle 6 ore ant. toccherà d' or' innanzi anche Traù nel solo viaggio di andata.

Zara 14 maggio 1875.

L' i. r. consigliere superiore

Curinaldi.

Il dì 8 maggio 1875 venne pubblicata e diramata dall' i. r. tipografia di Corte e di Stato la XXII e XXIII puntata del Bollettino delle leggi dell' Impero, per ora soltanto in lingua tedesca.

La XXII puntata contiene sotto il

N. 66, la dichiarazione dell' i. e r. governo austro-ungarico e dell' imperiale governo russo del 5 febbraio 1874 — 24 gennaio, relativa alla reciproca protezione delle marche commerciali (stabilita a Pietroburgo il 5 febbraio 1874 — 24 gennaio, ratifica dall' i. e r. ministero degli esteri il 7 marzo 1875, e scambiate le reciproche ratifiche a Pietroburgo il 31 marzo 1875).

La XXIII puntata contiene sotto il

N. 67, la legge del 1.° aprile 1875, relativa all' organizzazione delle Borse;

N. 68, la legge del 4 aprile 1875, relativa ai sensali di commercio;

N. 69, l' ordinanza dei ministri delle finanze, del commercio e della giustizia del 19 aprile 1875, concernente il termine per modificare il sistema delle Borse di Vienna, Trieste e Praga, nel senso della legge 1.° aprile 1875 sull' organizzazione delle Borse

PARTE NON UFFICIALE.

Viaggio di S. M. l'Imperatore in Dalmazia.

Sua Maestà I. R. Apostolica con rescritto di gabinetto Curzola 10 maggio 1875 si è graziosissimamente degnata di condonare il resto della pena ad un' individuo detenuto negli arresti del Giudizio di Curzola e condannato per contravvenzione penale.

Sua Maestà l' Imperatore durante il Suo Sovrano soggiorno in questa provincia si è ulteriormente degnato di elargire f. 5075 dei quali:

per la casa di ricovere in Curzola	f.	100
per la cassa di mutuo soccorso in Curzola	„	100
pel fondo pensioni dello squero „ „	„	100
al ginnasio reale di Curzola per acquisto di mezzi d' istruzione	„	200
pei i poveri di Curzola	„	100
all' istituto di pubblica beneficenza in Orebić	„	100
alla cassa di mutuo soccorso per i marini dalmati in Orebić	„	100
pei poveri di Orebić	„	100
„ „ „ Blatta	„	200
„ „ „ Trappano	„	100
„ „ „ Kuna	„	100
„ „ „ Janjina	„	100
„ „ „ Lagosta	„	100
„ „ „ Lesina, Brušje e Grablje	„	150
„ „ „ Cittavecchia, Rudine e Selza	„	150
„ „ „ Lissa e Campogrande	„	100
„ „ „ Comisa e Podspilje	„	150
„ „ „ Verbosca Verbagno, Sfirze, S, Domenica	„	100
„ „ „ Gelsa, Pitve, Vrisnik, Zastražišće e Ivandolac	„	100
per la casa dei poveri in Lesina	„	500
„ „ „ „ „ Cittavecchia	„	500
perchè sieno distribuiti fra coloro che presentarono delle domande di sussidî nei distretti di Lesina e Curzola, per ogni distretto f. 500	„	1000
al villaggio di Kotlenice presso Clissa per la costruzione di un campanile	„	100

Cattaro, 4 maggio. Nel seguire da un capo all' altro della provincia l' imperiale cortéo e nell' adempiere il mio obbligo di corrispondente relazionandovi sulle dimostrazioni, colle quali i singoli paesi festeggiarono la venuta dell' amatissimo Sovrano, io mi sono trovato molte e molte volte finora nel più serio imbarazzo. Lo slancio di nobile entusiasmo, col quale ogni comune, ogni singolo privato, mosse incontro all' augustissimo Imperatore e Re, fu dovunque sì spontaneo, sì unanime;

§ 43. Ako pokladi, za koje je ostavni ured naputjen da ih preuzme, nebudu za dobe predani, imat će pomenuti ured javiti to sudu. U slučajevih, gdie sigurnosti radi bude potrebito, imat će se ova prijava baš u isti čas učiniti načelniku suda, koi će o tom narediti, što bude potriebno.

§ 44. Sud imat će skèrbiti, da i u onih slučajevih, gdie nebude upravo nikakovih prihodah ili razhodah, pak se pri svem tom umnoži ili umali sirotinska i skèrbljenička imovina, nahodeća se u pohrani ostavnoga ureda, u dnevniku i u glavnoj knjigi zabilježena bude ta promiena, nastala ona bud' tim, što su se možda sklopili kakovi ugovori, ili što se je promienila vriednost novčana, bud'drugim kojim načinom.

Sud imat će u takovih slučajevih naložiti ostavnomu uredu, da onaj iznos, za koi se je koja tražbina umnožala ili umalila, uvèrsti u prihod ili razhod, ili da glavnicu uvèsti u jednoj vrednoti u razhod, a u drugoj u pridhod; i ostavni ured ima će dèržati se ovih od suda dobivenih naputakah.

Ako koji iznosi budu samo iz jedne sirotinske mase predani u drugu, imat će se istina zabilježiti u dnevniku, ali neće bit potriebno, svote upisivati u stupce prihoda i razhoda.

Ovi prenosi imadu se zabilježiti u dotičnih računih (kontih) glavne knjige.

§ 45. Kod kamatah, koje dodju ili koje se izdadu, kod rentah i kod troškovah u ime uzdèržavanja ima se u dnevniku zabilježiti i vrieme, za koje se što platja ili što diže, a kod kamatah i miera kamatna.

Br. 1777. **OBJAVA.**

Na obćeno znanje donosi se, da parobrod pravce izmedju Rike i Kotora putujući, koji odlazi iz Zadra u Subotu u 6 urih, odsele za ovog litnog doba svèrčati će se i u Trogir, to samo pri putovanju polaznom.

U Zadru 14 svibnja 1875.

c. k. višji viénik

Curinaldi.

Na 8 svibnja 1875 biahu proglašeni i razaslati od c. k. dvorske i državne tiskarne XXII i XXIII komad državnog zakonskog lista, do sada izišavšem na samu nimačkome jeziku.

Komad XXII sadrži:

66. očitovanje c. i k. vlade austro-ugarske i carske vlade ruske od 5 veljače 1874 24 siečnja, glede uzajemnog štićenja trgovačkih biližkah (utvrdjeno u Petrovugradu na 5 veljače 1874—24 siečnja, potvrdjeno od c. k. ministra inozemstva na 7 ožujka 1875, a izminjena oba potvrdjenja u Petrovugradu na 31 ožujka 1875).

Komad XXIII sadržava:

67. Zakon od 1. travnja 1875, glede ustrojenja burzah.

68. Zakon od 4 travnja 1875, glede trgovačkih mešetarah.

69. odredba ministarstvah financijah, trgovine i pravosudja od 19 travnja 1875, glede roka za promiene ustroja bursah, bečke, trieštinske i pražke po smislu zakona 1. travnja 1875 o ustroju bursah.

NESLUŽBENI DIO.

Putovanje Nj. Vel. Cesara po Dalmaciji.

N. C. i K. Ap. Veličanstvo premilostivo dostojalo se je kabinetskim odpisom, u Korčuli na 10 svibnja 1875, prostiti ostatak pedipse jednoj osobi zatvorenoj u zatvorima suda Korčulanskog, osudjenoj zbog prestupka pedipsnog.

Njegovo Veličanstvo Cesar tečajem svoga boravljnja u ovoj pokrajini nadalje se je udostojilo, udiliti još 5075 for., od kojih:

Za kloništnoj kući u Korčuli	100	for.
blagajni uzajemne podpore	100	„
zakladi mirovinske brodogradionice	100	„
realkoj gimnaziji za nabavu sredstva o učilištni	200	„
siromasima u Korčuli	100	„
javnoj dobrotvornici u Orebiću	100	„
siromasima u Orebiću	100	„
„ „ Blatu	200	„
„ „ Terpnju	100	„
„ „ Kuni	100	„
„ „ Janjini	100	„
„ „ Hvaru, Brušju i Grabju	150	„
„ „ Starigradu, Dolu, Rudini i Selcu	150	„
„ „ Visu i u Velikopolju	150	„
„ „ Komiži i u Podspilji	150	„
„ „ Verbovskom, Verbanju, Svircu i sv. Nedelji	100	„
„ „ Jelši, Pitvi, Vrisniku, Zastražišću i Ivandolcu	100	„
kući siromakah u Hvaru	500	„
„ „ „ Starigradu.	500	„
se razdili medju onim, koji su predali prošnje za podpore u kotarima Hvarskom i Korčulanskom, za svaki kotar 500, daklen	1000	„
selu Kotlenici kod Klisa za zidanje zvonika	100	„

Kotor, 4 svibnja. Slideći od jednoga kraja pokrajine na drugi carsku pratnju i vèršeći dužnost dopisnika, javljajuć Vam o izkazima, kojimi pojedina mista slaviše došašće preljubljenoga Vladaoca, dosada sam se često puta nahodio težko zabunjen. Uzhit plemenitog oduševljenja, kojim svaka obćina, svaki pojedinac izidje pred presvitlog Cara i Kralja, bi svuda toli dobrovoljan i jednodušan; izvanredne svetkovine, što se radi tog srećnog sgodjaja svuda spremaše, izpadoše toli krasne

Digitized by Google

le straordinarie festività che per tale fausta occasione furono dappertutto organizzate, riuscirono, appunto perchè impegnati vi erano il cuore e le forze di tutti, tanto grandiose ed imponenti, da rendermi quasi sempre gravosissimo il cómpito di farvene una descrizione che fosse appieno conforme alla verità.

Mai però nell' incominciare a scrivervi provai un' esitazione, o meglio uno scoraggiamento maggiore di quello che provo in oggi, in cui il mio dovere m' impone di descrivervi la serata di ieri. Chi mi presta la penna, in quale lingua posso trovare parole adatte, per rappresentarvi quel vero prodigio che ha ieri operato la mano dell' uomo, animando e centuplicando, a forza di arte e di luce, le bellezze indescrivibili di una portentosa natura? Descrivere l' illuminazione — e quale illuminazione — del canale di Cattaro, di questa meraviglia della natura, che di notte illuminato, non trova riscontro in Europa, e di giorno soltanto nell' eden del Bosforo, è impresa troppo ardua, perchè taluno, ed io meno di tutti, possa pensarvi seriamente. Bando dunque alle utopie, o lettori, ed invece di una descrizione, accontentatevi per oggi di un languido abbozzo. Se avete della fantasia e se conoscete il canale di Cattaro, esso potrà forse servire a darvi una pallida idea dello stupendo spettacolo di iersera; altrimenti sarà per certo mia la colpa, se voi vi troverete nell' impossibilità di raffigurarvelo.

Anzitutto devo rispondere ad una domanda, che senza dubbio sta sulle labbra di più d' uno dei miei lettori; perchè, cioè, il canale di Cattaro stia di giorno soltanto — come sopra mi espressi — a paro col Bosforo e non di notte illuminato. La spiegazione eccola quà: vi avverto, però, ch' essa non è mia e che non faccio che ripetervi quanto intesi da chi ben conosce e l' uno e l' altro di questi due magnifici canali. Mentre, cioè, ambidue stupendi per la loro conformazione caratteristica, per la lussureggiante natura, e per i pittoreschi contrasti che vi si riscontrano, si contendono di giorno il primato della bellezza, venendo quanto a quello di Costantinopoli manca in fatto di varietà e di grandiosità naturale, ampiamente compensato dalla splendidezza delle sue ville, e de' suoi deliziosi giardini, ove sono profusi tutti i tesori dell' arte, — la illuminazione non basta a far spiccare di notte il merito artistico delle superbe cupole dei palazzi e degli artificiali abbellimenti e resta perciò la natura, che più varia nel canale di Cattaro e resa ancor più maestosa dalle enormi dirupate montagne che gli fanno d' ogni parte corona, dà a quest' ultimo un aspetto di grandiosità sì imponente da decidere senz' altro in favor suo la palma della vittoria.

Illuminazione poi più ricca, più generale, più artisticamente disposta di quella di iersera credo sia assolutamente impossibile immaginare. Le brave popolazioni del canale, animate tutte da uno stesso nobile sentimento, hanno fatto quanto stava nelle loro forze, e forse anche di più, perchè la luminaria riuscisse, quale lo fu di fatti nel vero senso della parola, magicamente bella. In una circonferenza di circa 13 miglia — che tale appunto è la lunghezza delle due rive illuminate — non una casa, non il più umile abituro, mancò di concorrere per la buona riuscita del complesso: la fu anzi dappertutto, senza riguardo ai mezzi economici, una gara nobilissima, un affaccendarsi di tutti, per non rimanere indietro agli altri, un fare da parte di ogni singolo causa propria, questione di decoro e d' amor proprio, che l' illuminazione fosse degna e della splendida rinomanza delle Bocche e dell' ospite amatissimo, cui ne veniva fatto l' omaggio.

Nessuna meraviglia se in seguito a ciò si godette iersera di uno spettacolo, quale mai fu finora veduto alle Bocche e quale credo assai difficilmente potrassi neppure un' altra volta ripetere.

Poco dopo le 7 un' onda di popolo si versa sulla marina di Cattaro, e di là prende il largo in barchette chi verso i piroscafi del Lloyd *Adria* e *Lucifer*, che devono seguire il *yacht* di Sua Maestà nella gita nel canale, e chi senz' altro nel canale medesimo, per gustare a proprio piacere dello spettacolo che sta apprestandosi. Alle $7^1/_2$ i due piroscafi sono gremiti di gente, e lo specchio tersissimo del canale, cui non increspa neppure lievissima brezza, solcato in ogni direzione da centinaia di barchette vagamente illuminate a palloncini d' ogni forma e colore. L' illuminazione intanto va d' ogni parte progredendo, ed è completa alle 8, allo scoccare delle quali, Sua Maestà, fra acclamazioni entusiastiche, S' imbarca a bordo del *yacht* "Fantasia„.

Prima di partire osserviamo un momento il grandioso spettacolo che ci si offre agli attoniti sguardi. Cominciamo dall' alto. Ecco sulle altissime creste dei monti, che quasi a picco sovrastano alla città ed al porto di Cattaro, in punti che sembrano inaccessibili perfino al camoscio ed alla capra, risplendere centinaia di fuochi smisurati, che, a poca distanza l' uno dall' altro, sembrano segnare fra gli astri una traccia di fiamme, di cui tutta la volta celeste è rosseggiante, e che a perdita d' occhio si protende in due enormi linee seguendo la direzione del canale. Sul territorio montenegrino, sopra quasi la città, questi fuochi cambiano ogni tratto colore, mentre i cento echi delle montagne ripetono all' infinito lo scoppio di continue fucilate. Raggi serpeggiano d' ogni parte verso il cielo, e ti sembra davvero di assistere alla lotta dei titani contro gli dei. Abbassiamo alquanto lo sguardo e dalla smisurata altezza di prima riposiamolo sulle falde delle montagne. Sul nero fondo di esse spiccano, a disegno di fiamme bengaliche e di faci spesse e colossali, le varie linee dei forti, e quelle a zig-zag delle tortuose serpentine che ad essi conducono. Dalla parte di ponente, a mezza strada del forte Vermač e ad un' altezza di circa 600 piedi dal livello del mare, attira gli sguardi una stella, che in onta alla grande distanza ti apparisce smisurata, sormontante le pur colossali tre lettere **F. J. I.** Esse ti sembran scritte in fuoco, con esattezza mirabile, sui fianchi della montagna, e sono di un effetto sorprendente. Più in giù ancora, circa al livello del mare, abbiamo la magica scena della città, della riva e del porto di Cattaro, nonchè dei luoghi circonvicini splendenti per abbagliante generale luminaria. Dalle case di Cattaro ti brillano incontro migliaia di candele, trasparenti a disegni bellissimi, giuochi di luce d' ogni forma e colore; lunghissime file di variopinti palloncini, disposti a graziosi festoni, illuminano con dolce sfumatura la riva, la quale ogni qual tratto s' avviva alla luce abbagliante di fiamme bengaliche il cui colore cangiante forma il più grazioso contrasto col verde dei vaghi giardinetti e degli alberi, onde s' adorna la riva; infinità di palloncini che in eleganti festoni corrono per le alberature dei bastimenti e dei piroscafi del porto, riflettono il loro disegno nello specchio del mare, che, limpidissimo, centuplica il mirabile effetto di questo impareggiabile complesso di luce, formante tutto all' interno la più vaga corona al pittoresco seno di Cattaro.

Ma teniamo ora dietro al *yacht* "Fantasia„ che seguito dall' *Adria* e dal *Lucifer* zeppi di gente, si fa lentamente strada fra l' infinità di bastimenti grandi e piccoli disseminati pel porto e voltando le spalle a Cattaro, inoltriamoci nel canale. Due bande musicali, l' una a bordo dell' *Adria*, l' altra su una magnifica galleggiante riccamente illuminata, rallegrano la deliziosa gita. Una spalliera di barche di Mula, illuminate per la pesca, seguono con portentosa velocità il corso dei piroscafi, mentre gli enormi fuochi che ardono sulle loro prore, s' agitano con fantastico effetto nella rapida corsa. All' ingresso del porto incontriamo i quattro bastimenti della i. r. squadra che illuminati pur essi, sono di un effetto

i veličanstvene, jer tu radiše sèrdca i nastojanja svih, tako da je bilo baš težko, izvistiti Vas dopisima, koji bi podpuno odgovarali istini.

Nikada pak, počavši pisati Vam, nekušah toliko uztezanja, ili bolje malaksanja, koliko danas, gdi mi dužnost nalaže, da Vam jučeranju večernicu opišem. Tko bi mi uzajmio pero, u kojem bi jeziku našao shodnih ričih, za prikazati Vam ono pravo čudo, što je jučer ljudska ruka izvèršila, oživljujuć i ostotinujuć, pomoćju umitnosti i svitlosti neopisivu lipotu čudne prirode? Opisati razsvitu, te kakvu razsvitu! zaliva Kotorskog, onoga čudotvora prirode, koji obnoć, razsvitljen, nema spodobe u Jevropi, a po danu sano raj Bosfora, to je zadaća mučna, a da bi itko, a ja manje od svakoga, na to ozbiljno pomislio. Na stranu daklen hlapnje, o čitatelji, i misto opisa, zadovoljite se za danas jednim mlitavim nacrtom. Imate li mašte, i poznate li zaliv Kotorski, ovi nacrt će možda moći služiti, da Vam blidu sliku dade o divnom prizoru sinoćnjemu; inače doista nije moja krivnja, ako budete u nemogućnosti, da Vi sve predstavite.

Prije svega moram odgovoriti na jedno pitanje, koje bez dvojbe stoji na ustama više od jednogo mojih čitateljah; radi česa je zaliv Kotorski prispodobiv samo danju Bosforu, e ne noću u razsviti. Evo Vam tumačenja; nego Vas opominjem, da nije moje, i da ne činim no opetovati Vam ono što govore oni, koji poznavaju jedan i drugi od ovih krasnih zalivah. Dočim su, to jest, jedan i drugi divan radi svog znamenitog sustava, radi prebujne prirode, i radi čudnih izminah, što se tu nahode, otimlju si danju prvenstvo lipote, ali, koliko se tiče zaliva Carigradskog, što mu oskudiva izminah i krasote prirodne, nadoknadjuje obilato sjaj polačah i prelipih vrtlovah, gdi su sazsute sve dragocinosti umitnosti, čim noću razsvita nije dostatna, da iztakne vridnost umitničku krasnih kubah na polačama i umitnog olipšanja, te zato je kao prazna priroda, koji više izminiva u zalivu Kotorskome, i još uveličanstvena silnim hridovima brigovah, što ga sa svih stranah okrunišavaju, podaje ovimi poslidnjim neko veličanstvo, toli silno, da bez dvojbe moraš ovome ustupiti prednost.

Razsvitu pak bogatiju, sveobću i umitniju od sinoćne mnim, da nije ni moguće pojmiti. Dobro pučanstvo zaliva, sve nadahnuto istim plemenitim čuvstvom, učinilo je koliko stojaše u njegovoj mogućnosti, a možda i više, za da razsvita dobro izpadne, što i bi u pravom smislu riči, divno lipa. U obsegu od skoro 13 miljah — ta to je baš duljina razsviećenih krajevah — ni jedne kuće, ma ni najmanje kolibice ne bi, da se nije naticala za dobri izpadak svega; nego bi svuda bez razlike novčanih sredstavah, jedno preplemenito takmenje, nastojanje svačije, da ne ostane iza drugih, radnja svakoga u svome poslu, pitanje o časti i samoljublju nebi li razsvita bila dostojna i sjajne uspomene ušća Kotorskog i preljubljenog gosta, na kojega počast bi učinjena.

Nije daklen čuda, ako uslid toga uživasmo sinoć jedan prizor, kojega do sada nikada nevidiše u Boki, i koji mislim, jedva će se moći već ikada ponoviti.

Malo iza 7 ure valovi puka vèrviše na morski kraj Kotora a odanlen se otisne u ladjama, tko prama Lloydovim parobrodima *Adria* i *Lucifer*, koji imadjaše pratiti carski *yacht* Njegovog Veličanstva u prohodu kroz zaliv, a tko baš u srid tog zaliva, za nasladiti se po svome načinu na prizoru, što se spremaše. Na $7^1/_2$ urih, oba parobroda prepuna ljudih, a gladko ogledalce zaliva ne mutiaše ni najmanji vihor, te po svuda brazdiše po njemu stotine ladjicah, ljubezno razsvitljenih lopticama svakog oblika i svake boje. Razsvita medjutim sa svake strane napridovaše, a saveršena je na 8, odbijanjem koje ure, Njegovo Veličanstvo, posrid najoduševljenijih uzklikah, ukèrca se na brod *yacht* "Fantasia„

Prije nego podjemo gledajmo veličanstveni prizor, što se ukažuje začudjenim očima. Počnimo od ozgo. Eno po najvišjim glavicama planinskim, što no kosno na gradom se dižu i nad Kotorskom lukom, na mistama, što bi čovik rekao, da su nepristupiva ma i divljoj i pitomoj kozi, sjaju se stotine silnih vatarah, ne daleko jedna od druge, izgledajući kao da su plamteće zvizde medju ostalim cervenog neba, i koje gubeći se u daleko sa vida, biliže oblik zaliva.

Na zemljištu cernogorskome, rek bi više grada, ove vatre, minjaju svaki čas boju, dočim stotina odjekah razligaju neprestance pucnjavu pušakah. Pèrsnjače dižu se poput zmija na sve strane prema nebu, te baš ti se čini, kano da pribivaš boju Titanah proti Bogu. Snizimo malo pogled, i od neizmirive prijašnje visine neka opočine na ōstèrmini brigovitoj. Po cèrnom njihovom temelju iztiču, se plamom bengaličkih vatarah i bakljom čestom i silnom, razni pravci tvèrdjavah, i zig-zag zavitakah putevah, što no k njima vode. Sa strane zapadne, na pol puta k tvèrdji Vermcu i u visini od 600 noguh od morskog raza, privukuje pogled jedna zvizda, koja u perkos velikoj daljini čini ti se neizmiriva, nadkriljujuć takodjer silna pismena *F. J. I.* Čine ti se pisata vatrom sa divnom točnošću, na boku planinskome i baš čudnovasto izgleda. Još na niže, skoro pri razu morskome, imamo divni prizor grada, prikraja i luke Kotorske, te još obližnja mista, sjajuća zablistavajućom, obćom razsvitom. Sa kućah Kotorskih sjaju hiljade svićah, prozirači ukusnim narisima, vatrene igre svakog oblika i boje; dugi vèrstci raznoličnih lopticah, razredjenih milim vinčićima, razsvitljaju blagim oduhom prikraj, koji svaki čas oživljuje blistajućem svitlilom bengaličkih plamah, kojih se boja minja, i sačinjavo lipu izminu sa zelenjem krasnog perivoja i sa stabljem, kojim je luka kitna; nebrojene loptice, što se na ukusnim zavisama nahode medju jarbulima brodovah i parnjačah u luki, odsivaju svoje obličje u zèrcalu morskome, koje tiho, prečisto, ostotinjuje čudni izgled ove nespodobive ukupnine svitlosti, sačinjavajuć sve naokolo najdivniju krunu prekrasnome zalivu Kotorskome.

Pogledajmo sad na jaht *Fantasia*, za kojim idué *Adria* i *Lucifer* puni čeljadi, sporo prolazi medju nebrojenim brodovima malim i velikim, razasutim po luki, i okrenuvši ledja ka Kotoru, pogledajmo dalje na konal. Dva glasbena sbora, jedan na *Adriji*, a drugi na jednoj velelipnoj ladji plosnatoj, vèrlo lipo razviećenoj, uveseljavaju raskošnu provoznju. Dva redka brodovah iz Mule, razsvićena za ribolov, čudnovato bèrzo idu za parobrodima, dočim goleme vatre na njihovim provama plamteće, čudnovito kolebaju se na toj bèrzoj plovbi. Pri ulazu u luku, razbiramo četiri broda c. k. brodovlja, koji takodjer razvićeni budué, divno izgledaju. Motrimo za jedan čas prizor s' ovoga mista. Za nama imamo malo prije nacèrtanu razsvitu

Segue il I.o Supplemento, — Slidi I.i Dodatak

Digitized by Google

meraviglioso. Contempliamo per un momento la scena da questo punto. Dietro di noi abbiamo la poc'anzi tratteggiata illuminazione di Cattaro, e di fronte una tale meraviglia di luce e di natura, dinanzi a cui ti arresti attonito, abbagliato. In una lunghezza che non arrivi ad abbracciare collo sguardo, su due rive che natura non poteva rendere più belle, borgate, villaggi, casolari amenissimi, in non interrotta serie si disegnano a correttissime linee di fuoco sul cupo fondo delle montagne prendendo l'aspetto di una di quelle magnifiche vedute stereoscopiche a trasparente, che avrai di sovente ammirato.

Il panorama, però, che abbiamo sotto gli occhi sfida, nella sua naturale bellezza, tutti gli sforzi della fantasia cui l'arte del pittore tenta di dar vita; in esso le distanze si misurano a miglia ed un volgere dello sguardo ti basta per cangiar di veduta. Eccoti a destra il magnifico paesaggio di Dobrota colla interminabile fila delle sue case, sfolgoreggiante di luce e di colori, eccoti in mezzo ad esso la bellissima chiesa di S. Matteo di cui ogni linea, ogni sasso quasi ti sembra essere di fuoco, (tanto n'è ricca la illuminazione) disegnarsi a precisi correttissimi tratti, sopra una maestosa gradinata essa pure di fuoco, mentre un'atmosfera di luce a colore cangiante creata da centinaia di fiamme bengaliche avvolge fantasticamente tutto il bellissimo quadro. A sinistra, prima Mula, poi la graziosa Perzagno, interminabile pur essa, ambedue illuminate con profusione di fiamme, di trasparenti, di palloni, di lumicini, di faci e di candele, le cui varie ed incantevoli combinazioni sfuggono ad una descrizione più dettagliata. Mano mano che il piroscafo procede si muta ad ogni istante la graziosissima scena: qua ti si apre un insenatura che ti presenta un altro effetto di luce, là ti si scopre una casa, un giardino, un boschetto, che per lo innanzi ti restava nascosto, abbagliandoti con un nuovo genere di illuminazione, fra cui primeggiano le iscrizioni e le cifre imperiali in proporzioni smisurate. Alle ultime case di Perzagno, prima ancora di voltare una piccola punta, vedi già brillare la superba illuminazione di Stolive inferiore, che poco a poco distendendosi intera dinanzi a' tuoi occhi, ti presenta un nuovo stupendo quadro. Fra tutte le altre case, tutte vagamente illuminate, spicca per sfarzo di luce e buon gusto di disegno una, cui tutti ammirano, e della quale i forestieri chiedono il nome: "casa Ivanović„ è la risposta. Stolivo superiore, dolcemente adagiata più in su sui fianchi del monte si discopre poco a poco pur essa e ti dà l'aspetto di un magnifico enorme tappeto di luce disteso, dove elevato, dove ricadente, sui boschi che la circondano. È qui uno spettacolo, su cui ben presto si rivolge l'attenzione di tutti strappando un generale grido d'ammirazione, colpisce d'improvviso i gitanti. Ad un'altezza di oltre 600 piedi dal livello del mare, al di sopra precisamente di Stolivo superiore, i fianchi della nera montagna ti appariscono solcati da torrenti di fuoco nelle esattissime linee dei quali, giunto che sei precisamente dirimpetto a Stolivo con sorpresa mista ad ammirazione che strappa a tutti un *ah!* prolungato, leggonsi scritte con una precisione e con una esattezza ammirabili, le tre lettere gigantesche *Ž. F. J.* Per dare un'idea della grandiosità del lavoro e dell'abilità impareggiabile con cui venne eseguito, basti il dire che ognuna delle lettere misura in lunghezza 180 piedi, che tutte tre abbracciano una estensione della larghezza di 517 piedi, e che le fiamme onde sono composte, provengono da enormi vasi ripieni di petrolio, cenere e stoppa ardenti. L'effetto di questa colossale iscrizione è un vero non plus ultra e a renderlo ancor più imponente concorrono la bella illuminazione della sottoposta Stolivo, che sembra formare la base delle tre lettere, una specie di corona di variopinte fiamme che a ben proporzionata distanza abbraccia la parte inferiore dell'iscrizione. ed in modo speciale poi la circostanza, ch'essa adagiata sopra una falda della montagna nascosta a chi viene da Cattaro, viene a discoprirsi d'improvviso e per l'illusione del cammino del piroscafo, apparisce muoversi quasi da per sè e lentamente distendersi agli occhi dei gitanti. Esecutore di questo magnifico lavoro si fu il sig. Agostino Milatović, del quale non si sa se più debbasi ammirare la felicissima idea, o la pazienza e la prodigiosa esattezza con cui riuscì di tradurla in atto.

Giunti allo stupendo passaggio delle Catene, le troviamo chiuse da una compatta spalliera di barche splendidamente illuminate, dalle quali, al passaggio del Monarca, echeggiano calde, interminabili acclamazioni.

I piroscafi, giunti all'imboccatura del seno di Risano che riflette le infinite fiamme ardenti sulle vette dei monti che lo circondano, fanno ritorno, e, girato lo scoglio di Perasto, naturalmente pur esso illuminato a vaghi disegni, si avviano verso Cattaro, costeggiando questa volta l'altra riva per ammirare più davvicino la immensa illuminazione di Perasto. La sua posizione ad anfiteatro fa spiccare con effetto meraviglioso la varia e sfarzosa illuminazione delle sue case e de' suoi giardini, in cui con gusto impareggiabile, sono rappresentati tutti i possibili generi di fiamme e di colori. In especial modo risaltano le bellissime illuminazioni della chiesa e del campanile, nonchè della casa e giardino Visković.

Verso le 10 finalmente il *Fantasia* è di ritorno a Cattaro, e Sua Maestà si sbarca, fra le solite ovazioni, rivolgendo, soddisfattissima, al sig. podestà Bieladinović, ch'avea avuto l'onore di accompagnarLa nella gita, parole assai lusinghiere di ringraziamento, assicurandolo di non aver mai veduto illuminazione di effetto più bello di questa.

E col ripetere questa sovrana dichiarazione io faccio punto, dappoichè miglior chiusa per questa mia non potrei certamente trovare.

Pubblichiamo per intero l'allocuzione di congedo, che il presidente della Giunta provinciale, cav. Ljubiša tenne a S. M. a Lissa:

Sacra Maestà! Graziosissimo Imperatore, Re e Signore! Ora che Vostra Maestà, dopo un lungo e faticoso viaggio in Dalmazia, ritorna alla propria residenza, la fedele ed ossequiosa rappresentanza provinciale si è recata frettolosa in queste acque, rese celebri dalla splendida vittoria di cui tempo fa si è inghirlandata la Vostra invitta armata navale, onde sottoporre ancor una volta alla Maestà Vostra l'omaggio ed i più profondi sentimenti di suddita devozione, e nello stesso tempo di umiliare a Voi, Sire, i più fervidi ringraziamenti e la più riconoscente gratitudine a nome dell'intera popolazione, sia per essersi compiaciuto di visitare questo Vostro Regno in tutta la sua estensione, che per la magnanima e paterna degnazione, bontà ed affetto col quale Vi siete compiaciuto di ricevere le cordiali devote espressioni di suddita lealtà dalle città, borgate, villaggi, poi dei comuni, corporazioni, istituti e singole persone.

Sacra Maestà! È vero che i bisogni della Dalmazia sono grandi, ma è ancor vero che il più sentito di tutti era quello che ai Dalmati fosse offerta l'occasione di convincere personalmente il proprio leggittimo Re e graziosissimo Imperatore della loro fedeltà ed attaccamento e dell'equità dei già espressi desideri. Se in questo saremo riusciti, noi ci annovereremo tra più felici dei Vostri sudditi, dacchè un tale convincimento ci servirà a garanzia di un miglior avvenire.

Dio conservi, protegga e benedica Vostra Sacra Maestà e l'Augusta Vostra Dinastia.

Kotora, a prida takovu čudnovitu svitlost i prirodu, da se čovik ima čemu sasvime začuditi, i da mu oči nabliște od toga. Na jednoj duljini, što se dogledati nemože na dvi obale, što priroda nemogaše učiniti lipšim, varoši, sela, kućice divne, neprekidno priko ognjevitih prugah preispravnih po tamnom podnožju planinah nacèrtavaju se, izgledajuć kako oni tilozorni razgledi prozračni, kojima bićeš se često zadivio. Nego svitozor, što ga prid očima imamo, nadmašuje u prirodnoj lipoti svojoj sve upinjanje razmnive, što umitnost slikara kuša oživljavati: u njemu daljine premiraju se na milje, pa tek da na drugu stranu pogledaš, etoti razgled drugi. Evo ti s' desna divni predil Dobrotski, s' bezkrajnim redkom kućah njegovih, svitlošću i bojama sjajući: eto ti usrid njega prelipa cèrkva S. Mate, u koje svaka pruga, svaki kamen rek' bi da gori (toliko je razsvita ta izobilna), i to potanko pravce po velelipnim stupnjevima, koji kao da takodjer plamte, dočim jedan kolovid sjajan, boje prominjive, od stotinah bengalskih plamenah postavši, vas prelipi pregled čudnovito okružava. S' liva najnaprid Mula, pak ugledni Pèrčanj, takodjer bezkonačan i on; oboje razsvićeno mnoštvom plamenja, prozrakah, loptinicah, svićicah, lučevah, svićah, raznovèrstni i čarobni slogovi kojih, potanje opisati nemogu se. Sve što dalje parobrod plovi, to svaki čas divni priror minja se: simo tamo otvora se zavoj, koji ti pridočuje drugi izgled svitlosti; tamo ti se odkriva kuća, perivoj, mali gaj, što prije bijaše skrito, te ti novom vèrstom razsvite oči obsinjuje, gdi pridnjače nadpisi i znaci Cesarski u velike. Sa zadnjih kućah Pèrčanjskih, prije nego zaći za jedan mali rat, pridočuje se velelipna blistajuća razsvita Stoliva dolnjega, koji malo po malo isprid očijuh ti prostiruć se, nov čudnovit pregled pridočuje ti.

Medju ostalim kućama, koje su sve krasno razsvićene, s' izobilja svitlosti, i krasnoga sklada udara u oči jedna, kojoj se svi dive, kojoj tudjinci radi su ime znati: Ivanovića je to kuća, odgovaraju im. Stolivo gornje, lipo malo poviše namišćeno, to na strani bèrda takodjer se malo po malo odkriva, te se pridočuje poput jedne velelipne gèrdne šarenice po gorama, koje je okružavaju prostèrte gdigdi ozgo, a gdigdi ozdo. Tu prizor jedan, na koji se mahom obraća pozor svijuh, te iznenada navodi putnike da od udivljenja viknu. Na visini od priko 600 stopah nad morem, taman iznad Stoliva gornjega, strane Cèrne Gore pridočuju ti se kao rivine ognjene, na preskladnim prugama kojih, kada tamam prama Stolivu dodješ, ujedno sa čudom i udivljenjem, da svi dugo vape *ah*, štiju se potanko i divno prikladno napisana tri golema slova *Ž. F. J.* Da bi se pomislilo na veličajnost radnje, i na viština, kojoj neima para, kojom izvèršena bi, dosta je reći, da svako od tih slovah dugo je 180 stopah i da sva tri obuhvataju prostor od 517 stopah širine, i da plamenje od čega su sastavljena, izvija se iz golemog posudja, puna kamenag ulja, luga i stupe goreće. Dirnuće s'ovoga golemoga nadpisa, nebi moglo veće biti, a da još ugledniji biva, doprinosi lipa razsvita niže stojećega Stoliva, koja kao da čini temelj trima slovima, to biva kao niki venac šarenog plamenja, koji prikladno razdaleko obuhvaća dolnju stranu nadpisa, a osobito pak okolnost ta, da isti na podanku planine namišćen, onima koji iz Kotora dolaze skrit, iznenada odkriva se, te zbog prividjene plovitbe parobroda, na očima putnikah biva kao da se sam sobom polako kreće i rasprostire. Izvèršitelj ove velelipne radnje bi gosp. Agustin Milatović, pa se nezna da li valja više zaditi se njegovom čestitom namišljaju, ili njegovoj stèrpljivosti, i čudnovitoj točnošću, kojom mu podje za rukom u dilo izvesti to.

Prispiv na čudnovito prolazište Katene, nalazimo da je zatvoreno redkom zbijenih sjajno razsvićenih brodovah, s'kojih, pri prolazu Vladara, neprestance živio klikovanje ori se.

Parobrodi, došav na ušće zaliva Risanskog, gdi se vatra po vèrhovima okružavajućih ga bèrdah plamteća odsiva, vraćaju se, i za Peratski greben zašav, i on dakako lipo skladno razsvićen, upućuju se ka Kotoru, ploveć sad uz drugi kraj, za izbližega diviti se velikoj razviti Perasta. Njegov položaj, i naokružno pozorište mu čini, da čudnovito udara u oči razna i izobilna razsvita kućah i perivojah mu, gdi sa skladom, čemu neima para, svekolike mogućne vèrste plamenah i bojah pridočuju se. Osobito odlikuje se prelipa razsvita cèrkve i zvonika, a tako i kuće i perivoja Viskovića.

Najposli, parobrod *Fantasia* vraća se u Kotor, a Njegovo Veličanstvo, medju običajnim radostnim klikovanjem, vèrlo zadovoljno izreče gosp. načelniku Bieladinoviću, koji bijaše imao čast na toj provožnji pratiti ga, blagih rièih zahvalnih, uveravajuć ga, da nije nikad vidio razsvitu od ove lipšu.

I s opetovanjem ove Cesarske izjave završujem ovi opis, jer doisto nebi mu mogao drugoga boljega okončaja naći.

Priobćujemo u cielini pozdravni govor, što ga je predsjednik zemaljskog odbor vit. Ljubiša držao u Visu Nj. Veličanstvu:

Svijetla Kruno najmilostiviji Care Kralju i Gospodaru! Sad kada se Tvoje Veličanstvo, poslije dugog i trudnog putovanja po Dalmaciji, vraća k svojoj Prestolnici, vjerno i oddano zemaljsko zastupničtvo pohitalo je na ovo more, oglašeno sjajnom pobjedom, kojom se je nedavno ovjenčalo Tvoje Pomorsko Vojničtvo; da pri rastanku prinese još jednom Tvojemu Veličanstvu poklon i najdublja čuvstva vjernosti i pokornosti, i da Ti, Gospodaru, donese najvruću i najblagodarniju zahvalnost na ime cjelokupne Dalmacije jedno s toga što si se smilovao posjetiti ovu Tvoju Kraljevinu u sav njeni prostor, a drugo s velikodušne i očinske dobrohotnosti, snishodnosti i ljubaznosti, kojom si se udostoio primiti srdačne i pokorne izjave oddanosti podaničke gradovâ, varosa, sela, pak općinâ, prestavničtvâ, zavodâ i pojedinih osoba.

Svijetla Kruno! istina je da su dalmatinske potreboće velike, ali najviša je bila ta, da nam se dado prilika da lično uvjerimo svog zakonitog Kralja i najmilostivijeg Cara o svojoj vjernosti i privrženosti svojih već izraženih želja. Ako budemo u tomu uspjeli, mi ćemo se nazvati najsretnii megju Tvojim podanicima, jer će to Tvoje uverenje nam služiti kao jamstvo boljoj sreći i napretku.

Bože zahrani, zaštiti i blagoslovi Tvoje Sveto Veličanstvo i Njegovu Svijetlu Lozu.

Digitized by Google

Lussinpiccolo, 13 maggio. S. M. l' Imperatore giunse questa mattina verso le ore 5 a Lussinpiccolo. e venne ricevuto dal sig. Luogotenente barone de Pino e salutato entusiasticamente dalla popolazione fra gli spari dei mortaretti ed il suono delle campane. Sua Maestà ricevette dipoi nella Sovrana Sua residenza (casa Gerolimić) il clero, le autorità, i rappresentanti consolari ed il Consiglio comunale, dopo di che si recò mediante una imbarcazione a remi a visitare il cantiere Martinolić, ove assistette al varamento della nave di alto bordo *Imperatrice Elisabetta* di 1623 tonnellate, dell' armatore Tarabocchia. S. M. fece ritorno a piedi lungo la riva nella città festosamente addobbata, e visitò il Duomo, le scuole popolari e la scuola nautica. Alle ore 7½ l' imperatore proseguì il viaggio per Cherso. La città ed i bastimenti erano imbandierati a festa.

Cherso, 13 maggio. Sua Maestà l' Imperatore è arrivato oggi alle ore 10½ a Cherso, dove venne entusiasticamente ricevuto dalla popolazione. La città è adorna nel modo più elegante. L' Imperatore degnossi ricevere l' omaggio delle Autorità, della rappresentanza comunale e delle deputazioni, che Gli furono presentate. Visitò poi la chiesa e le scuole e fece indi un giro per la città. Alle ore 11½ è partito sul *Miramar* alla volta di Veglia, favorito da un tempo magnifico.

Fiume, 15 maggio. Nel pomeriggio l' Imperatore visitò la fabbrica di tabacchi, il molino a vapore, la fabbrica di torpedini ed assistette, da bordo del *Fantasia,* all' interessante spettacolo dell' esplosione di una torpedine e di una grandiosa mina nella petriera di Čurkovo. Sua Maestà visitò quindi i lavori del porto. Dopo il *diner* tenne circolo, e poscia, traversando le vie illuminate, frammezzo ad entusiastiche acclamazioni della folla, si recò in carrozza alla stazione della ferrovia splendidamente decorata. Congedatasi con somma cordialità dall' Arciduca, dai ministri, dai generali, dalle autorità e dai notabili, S. M. partì alle ore 8½ alla volta di Vienna.

Interno.

Pest, 11 maggio. La camera dei deputati accordò al governo con voti 119 contro 49 la chiesta autorizzazione di regolare le condizioni delle linee ferroviarie che trovansi in critiche circostanze.

Budapest, 12. La camera dei deputati accettò a grande maggioranza i progetti di legge relativi all' ordinamento della ferrovia orientale-settentrionale ed all' aumento della garanzia degli interessi della ferrovia ungarico-galliziana; incominciò di poi la discussione generale sul progetto di legge relativo al conferimento delle procure per regolare le ferrovie che abbisognano di appoggio. Appony propose che

Lošinj mali, 13 svibnja. N. V. Cesar jutros u 5 urih prispi u Lošinj mali, dočekan od gosp. namistnika barona Pina i od stanovništva uzhićeno pozdravljen, medju pucnjavom iz mužarah, i zvonjavinom zvonah. Njegovo Veličanstvo primi zatim u Svoj Cesarski stan (u Gjerolimića kuću) svećenstvo, vlasti, zastupnike konsularne, i Viće obćinsko; zatim podje na jednoj ladji na vesla obaći brodarnicu Martinolićevu, gdi prisustvova natiskanju na vodu velikoga broda, *Cesarica Elisabeta,* od 1623 brodskih mirah, brodovlastnika Tarabokije. N. V. povrati se pešice u grad velelipno iskićen, te obadje stolnu cèrkvu, pučke učionice, i učionicu brodarstvenu. U 7½ ur. Cesar odputova put Cresa. Grad i brodovi bijahu barjacima iskićeni.

Cres, 13 svibnja. Njegovo Veličanstvo Cesar jutros prispi u 10½ ur. u Cres, gdi bi od stanovništva uzhićeno dočekan. Grad je vèrlo lipo narešen. Cesar udostoji se primiti priklonstvo Vlastih, zastupništva obćinskog, i odaslanstvah, koja Mu biše pridstavljena. Zatim obadje cèrkvu i učionice, pa obadje grad. U 11½ ur. ode na *Miramaru* put Kèrka, na vèrlo lipom vrimenu.

Rika, 15 svibnja. Po podne Njegovo Veličanstvo pohodi tvornicu duhana, parni mlin, tvornicu morskih lagumnicah i pribivaše na brodu *Fantasia* zanimivu prizoru prsnuća morske lagumnice i velikog laguma kamenitog na Čurkovu. Njegovo Veličanstvo pohodi za tim lučke radnje. Iza *sobeta* bi okolišanje, te posli podje, priko ulicah razsvittjenih, posrid oduševljenih uzklikah množtva, u kočji na željezni kolodvor, sjajno razsvitljen. Oprostiv se srdačno od Najvojvode, ministarah, generalah, vlastih i izvèrstnikah, Nj. Vel. krene na 8½ put Beča.

Naša zemlja.

Pešt, 11 svibnja. Zastupnička kuća dozvoli vladi sa 119 glasovah proti 49 pitano ovlašćenje, da može urediti položaj željezničkih družtavah, koja se nahode u kritičnim okolnostima.

Budapešt. Zastupnička kuća primi sa velikom većinom zakonske osnove glede uredjenja željeznice iztočno-siverne i povišenja jamčevine prihodah željeznice ugarsko-Galičke, počme za tim glavnu razpru o zakonskoj osnovi glede udiljenja punovlasti za urediti željeznice, koje podpore trebaju. Appony predloži, da se predlog odbaci, ali njegovo nastojanje bi pobijeno po ministru unutarnjosti, sa umnim

Digitized by Google

banda cittadina, con numerose torcie portate da villici di Borgo Erizzo. S. E., che insieme al sig. podestà comparve più volte al verone, venne ripetutamente ad a lungo acclamata.

Ci scrivono da Sebenico, in data 9 maggio:

"Sua Maestà l' Imperatore nell' occasione del felice Suo soggiorno in questà "Città si è graziosissimamente degnato di elargire un sussidio di fior. 100 a bene-"fizio della Chiesa di S. Domenico, ed è perciò che oggi stesso il M. R. P. An-"gelo Maria Miškov, Priore del relativo Convento in segno di gratitudine celebrò "messa solenne seguita dal cantico ecclesiastico per azioni di grazie e dall'inno "imperiale implorando dal Cielo le più copiose benedizioni sull' Augusta Persona "del nostro amatissimo Monarca e di tutta l' Imperiale e Reale Famiglia.

nasah. N. P. više puta izidje s' načelnikom na shod, te bì opet ter opet, i dugo, uzklicima pozdravljena.

Pišu nam iz Šibenika, pod 9 svibnja:

"Njegovo Veličanstvo Cesar, prigodom Svoga sriénog boravljenja u ovom gradu, "premilostivo dostojao se je udiliti podporu od fior. 100, na korist cèrkve S. Do-"minika; te M. P. O. Andjel Marija Miškov, nadstojnik dotičnog manastira, u znak "zahvalnosti danas odslužio je svečanu misu, posli koje odpivala se cèrkvena pisma za pomilovanje i hvalopivka Gèrgureva, proseć od Boga najobilnije blagoslove na Uzvisitu Osobu našega miloga Vladara, i na svu Cesarsku i Kraljevsku Obitelj.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**	14 maggio	15 maggio
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 80	70 05
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 35	74 40
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	111 10	111 60
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	963 —	964 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	232 50	235 25
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	111 60	111 40
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 fiorinah . . .	102 80	102 75
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 91½	8 90
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 30	5 29
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	54 55	54 45

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

AVVISO.

L' Eccelso i. r. Ministero della guerra per l' impero, con osseguiato dispaccio 23 febbraio 1875 N. 424 ha trovato di approvare la pubblicazione di una carta speciale della Monarchia Austro-Ungarica nella proporzione di $^{1}/_{75000}$ del naturale.

Il prezzo d' ogni foglio e così pure della broschura contenente la spiegazione dei segni, venne fissato a soldi 50 v. a.

Ogni foglio ripiegabile in ottavo su percail grigio, costa 30 soldi, si può inoltre fare acquisto di coperte a 50, 75 soldi, e ad 1 fiorino nonchè di portafogli nella grandezza di un foglio non spiegato per contenervi 100 fogli, e ciò pel prezzo di fiorini 2:50 v. a.

Le rispettive commissioni saranno da dirigersi tosto alla direzione stessa dell' i. r. Istituto geografico militare, come pure alle più notevoli firme vendita libri ed oggetti d' arte sia della città di Vienna, come delle altre città di provincia.

Zara li 7 maggio 1875
Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

Concorsi.

N. 296-Pr. 3—3

AVVISO DI CONCORSO

al posto di Aggiunto steurale cogli emolumenti inerenti alla XI classe di rango a senso della Legge 15 aprile 1873 e coll' obbligo d' una cauzione nell' importo di fiorini seicento.

Gli aspiranti al posto dovranno produrre a questa Presidenza le domande, corredate a senso della Circolare 5 gennaio 1871 N. 155, nel termine di quattro settimane decorribile dall' inserzione del presente Avviso nel foglio Notizie pubblicate dall' Eccelso Ministero delle finanze.

Zara 30 aprile 1875
Dalla Presidenza dell' i. r. Direzione Provinciale delle finanze.

N. 4895 2—3

AVVISO DI CONCORSO

Col principio del p. v. anno scolastico 1875|6 si rendono vacanti quattro stipendi della fondazione Battaszek nell' i. r. accademia del tereziano in Vienna per giovani di nazionalità tedesca e di religione cattolica che sieno nobili, abbiano raggiunta l' età di 8 e non oltrepassata l' età di 12 anni.

Le relative istanze pel conferimento di uno di tali stipendj saranno da prodursi a questa luogotenenza al più tardi fino ai 15 di giugno a. c. e da corredarsi colla

OBJAVA.

Uzvišeno c. k. ratno Ministarstvo za cesarevinu, poštovanom izvišću 23 veljače 1875 Br. 424, odobrilo je progiašenje jednog osobitog lista Monarkije Austro-ungarske, po naravnom razmerju od $^{1}/_{75000}$.

Cina svakog lista, a tako i brošure sadèržavajuće tumačenje znakovah, ustanovljena je na 50 novčićah a. v.

Svaki list, koji se može saviti u osminu na pargal siv, stoji 30 novčićah, a može se dobiti i zavitakah po 50, 75 novčićah, i po 1 fiorin; i listnicah u veličini jednog lista nerazvita od kojih svaka sadèrti 100 listovah, i to pod cinu od fiorina 2:50 a. v.

Dotične naručbine triba odmah upraviti istomu upraviteljstvu c. k. vojene Nastave zemljopisne, a tako i najznatnijim prodavaonicama knjigah i stvarih umitničkih u gradu Beču, ili u drugim gradovima pokrajinskim.

U Zadru 7 svibnja 1875
Od c. k. dalmatinskoga Namistništva.

Natičaji.

Br. 296-Pr. 3—3

OBJAVA NATIČAJA

za misto Pristava poreznog, s' plaćom prema XI razredu čina, po Zakonu 15 travnja 1873, i uz dužnost položiti jamčevinu u iznosku od fiorinah šest sto.

Naticatelji za to misto, triba da uz rok od četiri nedilje danah od dana uvèršćenja ove objave u list Oglasnik, što ga Uzvišeno Ministarstvo financijah izdaje, prošnje svoje podnesu ovom Pridsidništvu, podkripivši jih ispravama po Okružnici 5 siečnja 1871 Br. 155.

U Zadru 30 travnja 1875
Od Pridsidništva c. k. pokrajinskog Upraviteljstva financijah.

Br. 4895 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

S' početkom dojd. skulske godine 1875|6 izpražniti će se četiri zakladnine zadužbine Battaszekove u c. k. akademiji terezijine nastave u Beču za mladiće po narodnosti nimačke, vire katolicke, iz plemenite kuće, koji postigoše 8.mu a ne predjoše 12.u godinu dobe svoje.

Dotične molbenice radi udiljenja koje od tih zakladnina triba najdulje do dana 15 lipnja ove god. podniti ovomu namistništvu, podkripivši jih dokazom plemenštine, kèr-

prova della nobiltà, colla fede di battesimo, coll' attestato di vaccinazione e di buona costituzione fisica dell' aspirante, nonchè degli attestati degli ultimi due semestri degli studj dallo stesso percorsi. Le istanze dovranno inoltre contenere l' indicazione del nome, carattere e domicilio dei genitori, degli eventuali meriti del padre o della famiglia in generale, dello stato economico dei genitori eventualmente dell' aspirante, del numero dei fratelli o sorelle che si attrovano nel godimento di un qualche stipendio eventualmente anche l' indicazione dello stipendio che gode l' aspirante stesso, infine l' indicazione se alcuno dei fratelli o sorelle dell' aspirante percepisca un qualsiasi importo da una cassa o da una qualsiasi fondazione pubblica. Alle domande sarà inoltre da allegarsi una dichiarazione che la famiglia dell' aspirante e pronta a soddisfare alle spese necessarie che non vengono coperte dallo stipendio e che ammentano a circa 170 fiorini all'anno.

Le domande di persone che sottostanno alla giurisdizione militare dovranno essere prodotte al rispettivo comando militare colla preghiera di accompagnarle a questa Luogotenenza.

Zara li 5 maggio 1875
Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

N. 23-A. N. 1—3

AVVISO.

Si riapre il concorso al posto di Notajo pel distretto dell' i. r. Giudizio di Almissa, colla residenza in Almissa.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro domande entro il termine di quattro settimane, decorribili dalla terza inserzione del presente nell' Avvisatore Dalmato, comprovando i requisiti prescritti dal § 6 del Regolamento Notarile.

Spalato 4 maggio 1875
Dall' Adunanza Notarile.

N. 1349 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Nel distretto dell' i. r. Direzione telegrafica di Linz per l' Austria superiore e Salisburgo è vacante un posto di assistente telegrafico cogli emolumenti inerenti alla XI classe di dieta verso l' obbligo della cauzione di servizio di 200 fior. v. a.

I concorrenti produrranno le loro domande, documentate secondo le prescrizioni, alla suddetta Direzione fino a tutto 8 giugno a. c., non ommettendo di dimostrare qualora fossero parenti od affini con qualche impiegato telegrafico del suddetto distretto.

Zara 10 maggio 1875
Dall' i. r. Direzione telegrafica per la Dalmazia.

Editti.

ad N. 1343-94 1—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica conoscenza che nel giorno 25 maggio a. c. dalle ore 9 ant. alle ore 1 pom. verrà tenuta presso questo i. r. Capitanato Distrettuale, regolare asta pell' allogamento di alcune opere di difesa da eseguirsi alla r. strada commerciale nella località detta Velju presso Golubić.

I lavori vennero approvati col osseguiato Decreto Luogotenenziale dd. 23 febbraio a. c. N. 1311, e consistono nella formazione di alcune roste di difesa nonchè di un muro di sostegno e rivestimento.

Condizioni d' asta.

1. Potrà concorrere all' asta qualunque riconosciuto assuntore, il quale deponga il vadio di fior. 54.

štenicom, svidočnicom o navèrnutim ospicama, i o dobrom sastavu tilesnom naticatelja, a tako i svidočnicama o zadnja dva polugodišta naukah, što isti svèrši. Molbenice imadu osim toga sadèržati naznaku imena, značaja i prebivališta roditeljah, zaslugah može biti otca ili obitelji u obće, stanja ekonomičkog raditeljah, može biti i naticatelja, broja braće i sestarah, uživajućih koju zakladninu, može biti i naznaku zakladnine, koju isti naticatelj uživa; napokon, nazuaku da li koji od braće, ili koja od sestarah naticateljevih prima koji god iznosak iz koje blagajne ili iz koje god zaklade javne. Molbenicama triba osim toga priložiti jednu izjavu da obiteli naticatelja spremua je podmiriti troškove uzgredne, što zakladnina nepokriva, i iznose oko 170 fiorinah na godinu.

Molbenice osobah, koje su podložne sudbenosti vojenoj, triba podniti dotičnom vojenom zapovidništvu, u molbu da jih pošalje ovomu Namistništvu.

U Zadru 5 svibnja 1875
Od c. k. dalmatinskoga Namistništva.

B. 23-A. N. 1—3

OBJAVA.

Nanovo otvora se natičaj za misto Biližnika, za kotar c. k. Suda u Omišu, sa stolicom u Omišu.

Naticatelji triba da uz rok od četiri nedilje danah, od dana trećeg uvèršćenja ove objave u Objavitelj Dalmatinski, molbenice svoje podnesu, dokazujuć svojstva, koja su naredjena u § 6 Rednika biližničkog.

U Splitu 4 svibnja 1875
Iz Skupštine biližničke.

Br. 1349 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

U kotaru c. k. bèrzojavnog Upraviteljstva za Austriju gornju i Salzburgsku u Lincu izpraznilo se jedno misto pomoćnika bèrzojavnog, s' plaćom spadajućom na XI razred nadnevnični, uz dužnosu položiti jamčevinu službe od 200 fior. a. v.

Naticatelji triba da do svèršetka dana 8 lipnja o. g. molbenice svoje po propisima ispravama podkripljene podneso višerečenom Upraviteljstvu, dokazujuć, i to, jesu li i u kom se stepenu srodstva ili svojbine nalaze s' kojim bèrzojavnim činovnikom višerečenog kotara.

U Zadru 10 svibnja 1875
Od c. k. bèrzojavnog Upravitelistva za Dalmaciju.

Razglasi.

k Br. 1343-94 1—3

OBJAVE DRAŽBE.

Na obćeno se znanje donosi, da na dan 25 svibnja o. g., od 9.e ure izjutra, pa do 1 ur. po p. dèržaće se kod ovoga Poglavarstva kotarskog uredna dražba radi namišćenja nikojih braništah na kr. cesti tèrgovačkoj u mistu narečenom Velju kod Golubića.

Radnja je ta odobrena poštovanom Odlukom namistničkom od 23 veljače o. g. Br. 1311, a sastoji se u tomu, da se načini okoljah, i da se ništo podèrži i pozida.

Uslovi Dražbe.

1. Moći će se naticati pri dražbi svaki pripoznati poduzetnik, koji bi položio jamčevinu od fior. 54.

Digitized by Google

2. La prima voce d' incanto sarà di f. 527 sol. 60, ed il lavoro verrà accordato al miglior offerente in meno.

3. Il lavoro dovrà venir eseguito fedelmente secondo le prescrizioni degli atti tecnici, i quali saranno ostensibili a chiunque nei giorni precedenti l'asta, è dovrà effettuarsi secondo le indicazioni dell' organo tecnico destinato alla dirigenza dell' opera.

4. Tutte le spese d'asta e contratto staranno a carico del deliberatario.

5. Restano ferme le condizioni speciali e generali vigenti in provincia nell' appalto di opere di spettanza regia.

Knin 9 maggio 1875

Dall' i. r. Capitanato Distrettuale.

2 Pèrva cina dražbena biće od f. 527, nov. 60, a radnja dozvoliće se onomu, koji manje zaište.

3. Radnja imaće se izvèršiti virno po propisima spisah teknikih, koje moći će svak viditi u dane prije dražbe, i po naznakama sa strane tekničkog poslovača, koji biće odredjen za upravljanje iste radne.

4. Sve troškove dražbene i pogodbene podmiriće dostatnik.

5. Ostaju u uslovi posebni i obćeni, koji postoje u smazi pokrajini pri zakupljivanju radnjah spadajućih na Dèržavu.

U Kninu 9 svibnja 1875

Od c. k. kotarskoga Poglavarstva.

N. 3421-II 1—3

AVVISO D'ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 3 giugno 1875 dalle ore 10 alle 12 mer. nel locale dell' uffizio dell' i. r. Intendenza di finanza in Spalato avrà luogo l' esperimento d'asta pubblica per l' affittanza dei beni campestri derivanti dai Benefizj di S. Maria di Stomorice, S. Giuliano, S. Girolamo e S. Bartolomeo, situati nelle comuni Censuarie di Spalato e Villa Superiore di Solta nel distretto di Spalato ed erano affittati a Giovanni Zvitanich fu Stefano.

L' affittanza sarà duratura dal 1 gennaio 1875 al 31 decembre 1877, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini trecentosettantatre e soldi settantasei (fior. 373:76), e l' annuo affitto, per qual verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali, scadibili la prima al 1 gennaio e la seconda al 1 luglio di ogni anno.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' ufficio della suddetta Intendenza in Spalato od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l'oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' Amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affittanza dei terreni (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal 1 gennaio 1875 al 31 dicembre 1877, l' annuo affitto di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi all' esatta osservanza di tutte le condizioni d'asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fiorini sessanta (f. 60).

Data

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' ufficio o del commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Le spese dell' incanto staranno a carico del deliberatario.

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d'asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati. La spesa del banditore starà a carico del deliberatario.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il vadio suddetto di fiorini 60 che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell'asta si potranno rilevare dalla relativa polizza d' incanto ostensibile in quest' ufficio.

Spalato li 5 maggio 1875

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 87 1—3

AVVISO D' ASTA.

Concernente l' alienazione dei beni del Regio Contado.

In seguito a decreto dell' inclita i. r. Intendenza di finanza in Ragusa dd. 30 aprile 1875 N. 3122 si procederà nel giorno 8 giugno a. c. dalle ore 9 alle 12 mer. nel locale d' ufficio dell' i. r. Ricevitoria Demaniale in Curzola alla vendita mediante pubblico incanto di tutti i beni del Regio Contado posti sull' isola di Curzola nel loro complesso, come lo stato li possiede e gode, oggidì affittati a D.n Marco Petcovich, e ciò sulla base del primo dato fiscale di fiorini venticinquemilla cento (f. 25100).

Curzola li 4 maggio 1875

Dall' i. r. Ricevitoria Demaniale.

N. 800-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 1 giugno e 1 luglio 1875 dalle ore 9 antim. alle 12 mer. si terranno presso questo Tribunale i due primi incanti pella vendita di sei terreni in località Firule e presso la chiesa di Poisan e S. Giuseppe, nella campagna di Spalato stimati fior. $4940:19^1/_2$, esecutati dalla fraterna Tecilazić q.m D. Matteo al D.r Antonio Bajamonti.

Spalato 3 aprile 1875

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 3683-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Verlicca si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 22 maggio, 19 giugno e 3 luglio 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei fondi qui in calce descritti oppignorati da Nicolò Ristović alli Jovan, Božo e Petar q.m Jevan Arnaut e stimati a fiorini 300, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fior. 300.

2. Verrà deliberato al miglior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Nel primo e secondo incanto non potranno i fondi medesimi essere deliberati ad un prezzo inferiore di quello della stima, e nel terzo incanto a qualunque prezzo.

Descrizione dei fondi.

a) Terreno arrativo denominato Podvorniza pod Kućom, dell' estesa di giornate mozza di lavoro, fra confini da levante e ponente eredi q.m Boxo Arnaut, da mezzodì strada villica, e da borra case Arnaut.

b) Un secondo terreno arativo vocato Podvorniza pod Kućom, dell' estesa di giornate mezza di lavoro, fra confini da levante Jovan Arnaut, da ponente Tossie, da mezzodì strada villica, e da borra case Arnaut.

c) Terreno arrativo vocato Dubine di giornate 1 e mezza di lavoro, fra confini da levante, ponente e borra Strana, e da mezzodì strada villica.

Verlicca 31 dicembre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 138 civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Verlicca si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 22 maggio, 5 giugno e 17 luglio p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei terreni qui in calce descritti, oppignorati da Simo Popadić a Simo Petrović e stimati in fiorini 180 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima vce d'asta sarà di fiorini 180.

2. Verrà deliberato al miglior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Nel primo e secondo incanto gli enti oppignorati non potranno essere deliberati ad un prezzo inferiore di quello della stima, e nel terzo incanto a qualunque prezzo.

Descrizione dei fondi.

a) Un pezzo di terreno arativo sito sotto le case Jovičić in Otišić denominato Brig di giornate 1 d' aratura, fra confini da levante terreno boscato della fraterna Bosčić, da ponente e borra Jovan Jovičić e da mezzodì pozzo d' acqua mediante case Jovičić.

b) Un pezzo di terreno arativo pure sito in Otišić addietro le case Jovičić denominato Dolaz, dell' estesa di giornate mezza d' aratura, fra confini da levante case di Jovan Jovičić, da ponente, borra e mezzodì terreni di Jovan Jovičić.

c) Una casa sita vicino le case Jovičić costruita con muro a secco, coperta con paglia ad uso rustico, della lunghezza di braccia 7 e larghezza di braccia 5 coll' arente orto serviente all' impianto dei capuzzi e patate, fra confini da levante Jovan Jovičić, da ponente adiacenze appartenenti alla casa stessa, da borra case Jovičić, e da mezzodì orto appartenente alla casa stessa.

d) Un pezzo di terreno arativo, sito pure in Otišić sotto le case Petrović denominato Dolaz, dell' estesa di giornate una circa d' aratura, fra confini da levante Spiro Stojsavljević, da ponente Zvitko Petrović, da borra Put a da mezzodì Strana.

Verlicca 20 gennaio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 96-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Lissa si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 31 maggio, 18 e 28 giugno a. c. si terranno i triplici incanti per la vendita dei seguenti immobili:

Casa d' abitazione al topografico N.ro 909-910, sita in Banda grande di Lissa composta di un pian terreno, primo piano e soffitta, coperta con coppi, fra confini da levante Lorenzo Siminiatti, ora Pietro Dojmi, da ponente Dolich ved. di Nicolò della Parcina, da borra orti della stessa proprietaria ved. Siglich, indi riva del mare, e da mezzodì strada, oppignorata dalla c. r. Procura di Finanza Dalmata a Catterina Siglich ved. di Matteo, Vincenzo Siglich q.m Antonio da Pola, Maria Siglich, q.m Antonio ved. Sumbatij da Venezia e stimata a fior. 1633, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fior. 1633.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ed appena al terzo incanto anche a prezzo inferiore alla stima.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Da quest' obbligo sarà dispensata la sola parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere ed accessori.

Lissa 9 aprile 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 872-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita del terreno Maharaz Luciza, oppignorato da Giuseppe Stoić all' assente Giovanni Scarneo, rappresentato dal curatore avvocato D.r Vecchietti vengono fissati i giorni 31 maggio e 2 luglio 1875 dalle ore 9 antim. ad 1 ora pom.

(Vedi 1.a pub. al N. 37).

S. Pietro 4 marzo 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale della Brazza.

N. 469-civ. 2—3

EDITTO.

Vengono fissati i duplici incanti per la vendita dei beni esecutati da Lorenzo Tomičić alli Giovanni Sinovčić et L. C. pei giorni 31 maggio e 25 giugno 1875 dalle ore 9 antim. in poi colle condizioni accennate nell' editto.

(Vedi 1.a pub. al N. 37).

S. Pietro 10 febbraio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 433. 1—3

EDITTO.

Per gli effetti dei §§ 149 e 150 del Giud. Reg. sono avvertiti i creditori compresi nella sentenza di classificazione della massa oberata di Antonio Filippovich Missetich di data 9 ottobre 1844 N.ro 260 che venne dall' Amministratore prodotto l' atto di riparto, e che in caso non venisse prodotta eccezione entro giorni 14 sarà dato effetto al riparto stesso che resta ostensibile in questo archivio.

Zara 5 aprile 1875

Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

N. 857-civ. 2—3

EDITTO

Nei giorni 1 giugno, 1 luglio e 3 agosto 1875 dalle ore 9 antim. alle 12 mer. si terranno presso questo Tribunale i triplici incanti pella vendita della metà del cortile promiscuo e comune fra la casa Alberti al N. 319 e la casa degli eredi Morali in questa città, esecutata da Carlo Bay a Pietro degli Alberti e stimata fior. $167:15^1/_2$.

Spalato 3 aprile 1875

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 658-civ. 1—3

EDITTO.

Nel dì 14 ottobre 1869 morì intestato a Vittaglina Marco Seper lasciando superstiti i figli ed eredi Luca, Paola e Maria Essendo ignoto il domicilio di Luca lo si diffida ad insinuarsi entro un' anno ed a presentare la sua dichiarazione d'erede, poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e di Nicolò Pascovich che gli viene nominato a curatore.

Ragusavecchia 27 aprile 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

Segue il II Supplemento — Slidi II Dodatak.

Digitized by Google

N. 1668-civ. 2—3

EDITTO

per la vendita dei beni esecutati da Melchiore Gljubich alli Sime e Pasco Juras Tomich.

(Vedi 1.a pub. al N. 38).

Sebenico 28 febbraio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3420-II 1—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 31 maggio 1875 dalle ore 10 alle 12 mer. nel locale dell' Ufficio dell' i. r. Intendenza di finanza in Spalato avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per l' affittanza quinquennale a contare dal 1 gennaio 1875 dei terreni appartenenti ai Benefizii di San Dojmo, San Pietro, S. Leonardo e S. Giovanni Evangelista, e siti nel comune censuario e distretto di Spalato, erano affittati a Giovanni Vucassovich fu Luca e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini cento cinquant' uno (151) e l' annuo affitto, pel quale verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali, scadibili la prima al 1 gennaio e la seconda al 1 luglio di ciascun anno.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' ufficio dell' Intendenza di finanza in Spalato od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l' oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' Amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affittanza dei terreni (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal 1 gennaio 1875 al 31 dicembre 1879, l' annuo affitto di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi all' esatta osservanza di tutte le condizioni d'asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fiorini sedici (f. 16).

Data

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' ufficio o del commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Le spese dell' incanto staranno a carico del deliberatario.

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati. La spesa del banditore starà a carico del deliberatario.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il vadio suddetto di fiorini 16 che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell'asta si potranno rilevare dalla relativa polizza d' incanto ostensibile in quest' ufficio.

Spalato li 5 maggio 1875

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 90 1—3

AVVISO D' ASTA.

Concernente l' alienazione della metà di un terreno a Utrigne di Zernova, derivante dal soppresso Capitolo dei canonici di Curzola.

In seguito a decreto dell' Inclita i. r. Intendendenza di Finanza in Ragusa dd. 3 maggio 1875 N. 3146, si procederà nel giorno 9 giugno a. c. dalle ore 9 alle ore 12 mer. nel locale dell' i. r. Ricevitoria Demaniale in Curzola alla vendita mediante pubblico incanto della metà di un terreno vignato dell' estesa di 4 gognali con 3 piante di olivo e 4 di giunco, marcato colla particella catastale N. 2726-a situato nella località Utrigne del Comune Censuario di Zernova derivante dal sopresso Capitolo dei canonici di Curzola, verso il dato fiscale fiorini 80.

Questa realità verrà esposta in vendita al prezzo fiscale suindicato, come il fondo venditore presentemente la possede e gode, e sarà deliberata con riserva dell' approvazione della competente autorità superiore a favor del miglior offerente.

Nessuno verrà ammesso all' incanto senza che egli depositi previamente alla Commissione il decimo della voce fiscale in moneta contante, o in note di banco aventi corso legale, oppure in carte del debito dello Stato stilizzate al portatore secondo il valore del corso della borsa di Vienna, conosciuto nel tempo della licitazione, ovvero presenti una cauzione immobiliare per un importo corrispondente, da essere previamente esaminata e riconosciuta valida dalla c. r. Procura di finanza.

Verranno accettate innanzi ed anche durante la trattativa di licitazione delle suggellate offerte in iscritto, purchè le medesime sieno scortate con un deposito del 10 per 100 del prezzo fiscale a titolo di Vadium, e che sia debitamente indicato l' oggetto esposto in vendita pel quale si concorre, nonchè il nome, cognome, carattere e domicilio dell' offerente, il prezzo che viene offerto, e l' obbligo in detto offerente di assoggettarsi a tutte le condizioni volute dalla polizza d' incanto.

La cauzione prestata in moneta contante verrà al maggior offerente, nel caso della ratifica della delibera, scontata dal prezzo di compra, allorchè sarà esborsata la prima rata: alla quall'epoca parimenti gli verranno restituite le carte di debito, se il deposito sarà stato in queste verificato, o di documenti della cauzione. — Agli altri concorrenti, la restituzione verrà fatta dopo finito l' incanto; ed al maggior offerente, nel caso che la delibera non ottenesse la superiore ratifica, subito dopo il rifiuto di questa.

Il deliberatario del bene deve pagare la prima rata del convenuto prezzo di compra entro tre settimane da che gli sarà fatta conoscere la seguita ratifica dell' atto di vendita, e quindi deve pagare prima ancora della consegna del bene in sua amministrazione. — La prima rata consisterà nella metà del prezzo di acquisto qualora questo non oltrepassa i fiorini 50, e l' altra metà in un anno a contare dalla scadenza di cui sopra; se il prezzo sorpassa i fior. 50 ma non i 1000, la metà come sopra, e l' altra metà in cinque eguali annue ratazioni; se poi supera i fiorini 1000, un terzo come sopra e gli altri due terzi in cinque eguali rate annue.

In ogni caso l' amministrazione alienante si riserva fino al totale pagamento del prezzo d' acquisto e degli derivantivi interessi scalari del 6 per 100 sopra il residuo prezzo di vendita non pagato, la proprietà del bene venduto, e in conseguenza fino a quell' epoca il compratore possederà il bene venduto in nome del fondo venditore.

In caso di offerte dello stesso prezzo, si darà la preferenza alle vocali od a quegli che esibirà pronto, o più sollecito il pagamento del prezzo d' acquisto.

È concesso agli aspiranti di prendere ispezione di tutte le particolarità degli stabili da alienarsi, e di esaminarle a piacimento, nonchè di prendere conoscenza delle altre condizioni d' asta presso le rispettive ii. rr. Intendenze di finanza, od uffici demaniali.

Curzola 5 maggio 1875

Dall' i. r. Ricevitoria Demaniale.

N. 1063-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura urb. di Cattaro si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima, dalle ore 9 antim. alle 12 mer. dei giorni 1 giugno, 1 luglio e 7 agosto p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del seguente immobile:

Terreno vocato Maričevo, sito in Lepetane parte coltivato ed in parte sterile, nonchè arativo e vitato, dell' area di cinque giornate d' aratura, coerenzionato a levante monte, ponente strada, tramontana ragioni dell' Abazia di Perasto, a mezzogiorno Zaputovich e Vucinovich, oppignorato da Antonio Zaputovich a Nene Illich del fu Luca e stimato complessivamente a fior. 1224:45, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1224:45.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nel primo e secondo incanto al prezzo di stima e nel terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti all' immobile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Cattaro 9 aprile 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 3070-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi delli giorni 5 giugno e 5 luglio 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita dell' ente quì appresso descritto:

Un terreno in Zažvić arativo detto Medjuvogie dell' estesa di giornate 3 1/2, fra confini da maistro Jaruga, da ponente eredi Bule, da scilocco Dmitar Milosević e fosso, e da levante fratelli Kalagnj e ledina degli eredi Blažević, oppignorati da Vladimiro fu Aćim Lalić et LL. CC. contro la tutela dei mm. q.m Miat Blažević da Žarvić e stimato fior. 280, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 280.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non minore dell' estimo.

3. Ogni concorrente depositerà a titolo di vadio il 10 per cento del prezzo di stima.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Scardona li 31 marzo 1875

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 1717-civ. 3-3

EDITTO

pella vendita dello stabile esecutato da Demetrio Borovich, alli Jakovizza ved. Milissa ed LL. CC.

(Vedi 1.a pub. al n. 38).

Sebenico 1 marzo 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1716-civ. 3—3

EDITTO

per la vendita dei beni esecutati da Luca Smolić rap. dal procuratore D.r Borovich, alli Simeone Juras q.m Mijo et LL. CC.

(Vedi 1.a pub. al N. 38).

Sebenico 1 marzo 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 2639-civ. 3—3

EDITTO.

Triplici incanti pella vendita all' asta delle realità esecutate da Jakov Vercelj da Bencovaz ad Angela Kerstanović.

(Vedi 1.a pub. al N. 38).

Scardona 26 novembre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1330-civ. 3—3

EDITTO.

Resta fissato il dì 3 giugno p. v. per la tenuta del quarto incanto della casa oppignora da Ljubislavo Kovačević di Sebenico a Matteo Akčić da Baskavoda.

Makarska 10 aprile 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1718-civ. 3—3

EDITTO.

per la vendita dei beni esecutati dall' avv. D.r Demetrio Borovich, alli Sime Juras q.m Mijo et LL. CC.

(Vedi 1.a pub. al N. 38).

Sebenico 1 marzo 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 304-civ. 1—3

AVVISO.

Sciolta essendosi col dì 31 agosto a. p. la società della nazionale assicurazione di Dobrota, ed essendo stata nel congresso tenuto dalla società stessa li 7 agosto 1874 costituita la commissione liquidatrice, ed avendo essa con Istanza 19 aprile 1875 prodotto l' insinuazione per l' iscrizione delle firme si porta a pubblica notizia che le stesse suonano:

Paolo Kamenarović che firma — P. Kamenarović.

Marco Stefanović.

Paolo Verona che firma — P. Verona.

Vido Kamenarović.

Tommaso Lipovatz che firma. — Tom. Lipovatz.

Giuseppe Giurović che firma — G. di L. Giurović,

Deodato P. Ivanović che firma — D. P. Ivanović.

Bernardo D.r Verona che firma — B. D.r Verona.

Cattaro li 26 aprile 1875

ANNUNZI.

2—3

AVVISO.

Si prevengono i signori Azionisti della **Società agricolo-industriale della Dalmazia in Traù** che domenica 30 maggio p. v. alle ore 4 p. m. in un locale di questa Comune si terrà un' adunanza generale per la trattazione dei seguenti punti:

1. Approvazione del bilancio sociale per l' anno 1874.

2. Esposizione delle condizioni della Società.

3. Proposta di' alcune modificazioni allo Statuto sociale.

4. Nomina di due revisori di conti.

A tenore del Parag. 36 S. S. i signori Azionisti dovranno otto giorni prima dell' adunanza generale giustificare il diritto di voto depositando le proprie azioni presso la Direzione.

Traù 30 aprile 1875

La Direzione

Alli 30 aprile 1875 l' importo versato dagli azionisti della **Prima banca popolare dalmata in Spalato** ascendeva a . . . . fior. 68,616:—

ed i versamenti con libretti a deposito a . . „ 85,989:81.

Spalato, 1 maggio 1875.

La Direzione.

Digitized by Google

RESOCONTO

degl' introiti e delle spese della Camera di Commercio e industria di Spalato per l' anno 1872.

Partita	INTROITI	Valuta austriaca Parziale fiorini	Parziale soldi	Totale fiorini	Totale soldi	Partita	SPESE	Valuta austriaca Parziale fiorini	Parziale soldi	Totale fiorini	Totale soldi
	I. Gestione di Cassa										
1	Civanzo di Cassa colla fine dell' anno 1871			3	89½	1	Salari e mercedi	958			
2	Contributi degli elettori			2154	13½	2	Spesa di Cancelleria e di stampa . . .	119	19		
						3	Libri, Giornali e legatura di libri . . .	15	48		
						4	Illuminazione	20	40		
						5	Portoposta	5	29		
						6	Provvigione d' incasso dell' addizionale . .	52	1½		
						7	Spese elettorali	45	—		
						8	Spese imprevedute	254	43	1469	80½
						9	Civanzo di Cassa colla fine dell' anno 1872			688	22½
	Somma degl' introiti . .			2158	3		Somma degli esiti . .			2158	3
	II. Dimostrazione del patrimonio										
	ATTIVO						PASSIVO				
1	Civanzo di Cassa colla fine dell' anno 1872	688	22½			1	Addizionali da restituirsi	270	48		
	Detratto il controstante passivo	529	48			2	Debito verso il fondo pensioni per gli anni 1869-72	259	—		
	Resta un patrimonio attivo di . . .			158	74½		Assieme . .			529	48

Il presente Resoconto documentato, venne riveduto e trovato a dovere
Dal Dipartimento Contabile nell' I. R. Ministero del Commercio.
Vienna, 10 Aprile 1875.
L. S. Bonard.

Dalla Camera di Commercio e Industria
Spalato, 3 Maggio 1875.
Il Vicepresidente
Jercich
Il Segretario
D.r Crussevich.

RESOCONTO

degli introiti e delle spese della Camera di Commercio e industria di Spalato per l' anno 1873.

Partita	INTROITO	Valuta austriaca Parziale fiorini	Parziale soldi	Totale fiorini	Totale soldi	Partita	SPESE	Valuta austriaca Parziale fiorini	Parziale soldi	Totale fiorini	Totale soldi
	I. Gestione di Cassa										
1	Civanzo di Cassa colla fine dell' anno 1872	688	22½			1	Salari e mercedi	1280			
2	Contributi degli elettori	1448	4			2	Spese di cancelleria e di stampa . . .	55	30		
						3	Libri, Giornali ecc.	14	45		
						4	Riscaldamento ed illuminazione	26	57		
						5	Portoposta e telegrammi	36	24		
						6	Provvigione d' incasso dell' addizionale . .	28	75½		
						7	Spese imprevedute	95	73½		
						8	Addizionali rifuse	270	48	1807	43
						9	Civanzo di Cassa colla fine dell' anno 1873			328	83½
	Somma . .			2136	26½		Somma . .			2136	26½
	II. Dimostrazione del patrimonio										
	ATTIVO						PASSIVO				
1	Civanzo di Cassa colla fine dell'anno 1873	328	83½			1	Debito verso il fondo pensioni per gli anni 1869 fino al 1873	337	50		
2	Contributi arretratti degli elettori . . .	370	34								
3	„ degl' Impiegati della Camera per il fondo pensioni	25	60	724	77½	2	Debito degl' Impiegati della Camera verso il fondo pensioni	25	60		
	Detratto il controstante passivo . .			363	10						
	Resta un patrimonio attivo di . .			361	67½		Somma . .			363	10

Il presente Resoconto documentato venne riveduto e trovato a dovere.
Dal dipartimento Contabile nell' I. R. Ministero del Commercio
Vienna, 16 Aprile 1875.
L. S. Bonard

Dalla Camera di Commercio e Industria
Spalato, 3 maggio 1875
Il Vicepresidente
Jercich
Il Segretario
D.r Grussevich.

Tipografia Governiale.

Dr. NICCOLO' KATNIĆ Redattore responsabile.

Digitized by Google

N. 40 - Zara, Mercoledì 19 Maggio 1875.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana. Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.** Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite. Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 40 - U Zadru, u Sridu 19 Svibnja 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*. Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.** Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena. Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE NON UFFICIALE.

Vienna, 15 maggio. Sua Maestà l' Imperatore e Re ritorna oggi nella capitale dopo un' assenza di più settimane. I cittadini di Vienna salutano il Monarca reduce fra loro, con quei sentimenti di fedeltà ed amore, che Lo seguirono nel Suo viaggio per il più lontano paese dell' Impero.

Non è a noi che tocchi quì dire cosa sia l' Imperatore ai Suoi paesi, ai Suoi popoli. Non c' era bisogno di una nuova prova del rigore morale, col quale l' Imperatore Francesco Giuseppe misura i propri doveri, del Suo costante applicarsi al benessere de' Suoi Stati, dei sacrifizî che volonteroso S' impone e sostiene nell' adempimento della Sua missione. A Lui sembrarono quasi una cosa naturale, una cosa che s' intende da sè, le fatiche cui Si assoggettò, la ininterrotta applicazione fisica e morale che S' impose, tutti gli atti che recava seco l' esecuzione del dovere, esecuzione, si può dirlo, senza esempio e per la sua costanza e per la mancanza di ogni pompa. L' Imperatore d' Austria riesce in ciò un esempio luminoso per tutti i popoli dello Stato ed il prototipo per ogni singolo de' suoi cittadini.

Presentiamo dunque anche noi all' Imperatore, nel Suo ritorno a Vienna, il nostro omaggio. Il Suo cuore, l' amore con cui egli abbraccia i Suoi popoli, Gli dirà quello che sente la popolazione viennese, che Gli viene incontro col giubilante suo ossequio. (*Wien. Zeit.*)

Viaggio di S. M. l' Imperatore

Sua Maestà I. e R. Apostolica si è graziosissimamente degnata di accordare

agli abitanti dell' isola Vergada per la costruzione di una cisterna . . . . fior. 150

alla fabbriceria della chiesa di Selve per l' acquisto di alcuni oggetti necessari alla chiesa . . . . „ 100

ad una petente una sovvenzione di . . . . „ 200

Per tutti gli scritti di saluto e di omaggio, nonchè per le altre produzioni letterarie rassegnate a Sua Maestà l' Imperatore, durante il Suo soggiorno a Ragusa, viene per ordine della Maestà Sua espresso il sovrano ringraziamento.

I podestà, raccolti a Lissa, spedirono a Sua Maestà l' Imperatrice il seguente telegramma, in lingua tedesca:

I preposti delle comuni (seguono i nomi) ebbero oggi l'onore di presentarsi a Lissa a Sua Maestà I. e R. Apostolica l' Imperatore, e di rinnovare alla Maestà Sua, congedandosi, l' omaggio di fedeltà e attaccamento. Sua Maestà l' Imperatore parte dal nostro paese nel miglior stato di salute. Nel mentre ci permettiamo d' informare di ciò la Maestà Vostra, osiamo devotamente esprimere il desiderio di ossequiare quanto prima nel nostro paese anche Vostra Maestà ed il Principe imperiale.

Conte Rafaele Pozza, a nome di tutti.

L' on. podestà di Ragusa riceveva l' indomani il seguente dispaccio pure in tedesco:

Vienna, 13 maggio, ore 10 a. m. — Conte Rafaele Pozza podestà di Ragusa. — Sua Maestà l' Imperatrice, lietissima nell' apprendere l' espressione di sì leali sentimenti e le buone notizie comunicate, ringrazia graziosissimamente Vostra Signoria Illustrissima, con invito di voler partecipare il sovrano Suo ringraziamento anche agli altri nominati nel telegramma.

Il gran-maggiordomo di Sua Maestà l' Imperatrice Barone *Nopcsa.*

La deputazione di Zara spedì a Sua Maestà l' Imperatrice il seguente telegramma da Lissa:

Sua Sacra Maestà I. R. e A. Imperatrice Elisabetta — Vienna.

La città di Zara esultante pell' avuta fortuna di essere stata felicitata dall'altissima visita di Sua Sacra Maestà nel giubilo di veder felicemente compito il faticoso e pesante viaggio, volle mediante apposita deputazione esprimere ancora una volta all' Amatissimo suo Monarca i sentimenti di riconoscenza devozione ed affetto.

Compito verso l' Augustissimo Monarca l' onorifico incarico nel momento che Esso abbandona il suolo dalmato, prega anche Vostra Sacra Maestà di accettare le felicitazioni dei cittadini di Zara pel prospere stato di salute dell' Augustissimo

NESLUŽBENI DIO.

Beč, 15 svibnja. Njegovo Veličanstvo Car i Kralj vraća se danas u pristolnicu, iza odbivanja više sedmicah. Gradjani bečki pozdravljaju Vladaoca, vraćajućeg še medju njih, sa onim čuvstvama virnosti i ljubavi, koje Ga pratiše pri Njegov u putovanju u najdaljim zemljama carstva.

Netreba nam ovdi izreći, što je Car Svojim pokrajinama. Nebiaše potriba novog dokaza ćudoredne strogosti, kojom Car Franjo Josip miri Svoje dužnosti, Njegove neprestane brižljivosti za blagostanje Svojih krunovinah, žèrtavah, kojima Se drage volje podlaže i koje podnosi, vršujući Svoju zadaću. Njemu se skoro činjaše kao stvar naravna, kao stvar, koja se sama po sebi razumiva, neprekidno nastojanje tilesno i duševno, koje Si naprtiše, sva dila, koja sobom nosiaše izpunjenje dužnosti, izvršba, može se reći, bez primera, i radi postojanosti i radi uzmanjkanja svakog sjaja. Cesar Austrianski u tome biva sjajni uzor se narode Carstva, i svakog pojedinog Svoga podanika.

Prikažimo daklen i mi caru, pri Njngovu povratku u Beč, naš poklon Njegovo srdce, ljubav, kojom grli Svoje narode, kazati Mu, što usića pučanstvo bečko, koje Mu ha ćusred ide sa uzhićenim svojim slavljem. (*Wien. Zeit.*)

Putovanje Nj. Vel. Cesara

N. C. i K. Apoštolsko Veličanstvo najmilostivije se je udostojilo dozvoliti

stanovnicima otoka Vrgade za gradjenje Zdenca . . . 150 f.

uprav. crkve Silbanske za nabavu nekih potrebitostih . 100 „

jednoj prosioci podporu od . . . . 200 „

Za sve pozdravne i počastne spise, kano i za ostale izradbe spisateljske, predate Njegovu Veličanstvu Cesaru tečajem Njegova boravljenja u Dubrovniku, izriče se po previšnjoj naredbi Njegova Veličanstva carska zahvalnost.

Načelnici, okupljeni u Visu, poslaše Njezinom Veličanstvu Carici slideći bèrzojav na nimačkom jeziku:

Predstojnici obćinah (slide imena) imaše danas čast prikazati se na Visu Nj. C. i K. Ap. vel. Cesaru, i praštajući se, ponoviti Njegovome Veličanstvu, priklon virnosti i privèrženosti. Njegovo Veličanstvo Cesar polazi iz naše zemlje u najboljem zdravlju. Dočim si uslobodjujemo, Vaše Veličansvo o tome oznaniti, usudujemo se pokorno, očitovati želju, da bì smo mogli što prije u našoj pokrajini dočekati i Vaše Veličanstvo kano i naslidnog kneza.

Knez *Rafo Pučić* u ime sviuh.

Častni gradonačelnik dubrovački dobi sutra dan slideći bèrzojav, takodjer nimački.

Beč, 13 svibnja na 10 u. pr. p. — knezu Rafi Pučiću, načelniku dubrovačkome. — Njezino Veličanstvo Carica, preradostna saznajući izraze toli iskrenih čuvstvah i dobre visti, priobćene Njoj, najmilostivije zahvaljuje Vašem presvitlome gospodstvu pozivom, da izvolite priobćiti Njezinu previšnju zahvalnost i ostalim, u bèrzojavu napomenutim.

Veliki dvornik Njezina Veličanstva Cesarice, barun *Nopesa.*

Zadarsko odaslanstvo poslalo je njezinome Veličanstvu Cesarici iz Visa slideći bèrzojav:

Posvećenome C. K. A. Veličanstvu Cartci Jelisavi Beč:

Grad Zadar uzhićen radi sreće, što ga počasti previšnjim positom Njegovo posvećeno Veličanstvo, radujuć se što vidi srećno dovèršen mučni i težki put, htiaše naročitim odaslanstvom još jednom očitovati preljubljenome svome Vladaocu čuvstva ponizne blagodarnosti i priklonosti.

Izpuniv prema prevedrome Vladaocu častni nalog, pri času, kada On ostavlja dalmatinsko zemljište, moli i Vaše Veličanstvo, neka primi čectitke gradjanah zadarskih na cvatećem zdravlju prevedroga Cesara ujedno sa njihovom blagodarnošću

Digitized by Google

Imperatore insieme ai loro ringraziamenti pel sacrifizio a cui sottoponeste il Cuore Vostro nell' assenza dell' Augustissimo Consorte impegnato in così lungo e faticoso viaggio nello scopo di provvedere con paterne premure al bene della Provincia.

DegnateVi Sacra Maestà di continuare alla città nostra l' altissima Vostra Sovrana Grazia.

A questo la deputazione ottenne la seguente telegrafica risposta:

Sua Maestà l' Imperatrice accolse benignamente l' espressione di devozione ed affetto e fa graziosamente ringraziare.

Il gran maggiordomo di S. M. *bar. Nopcsa.*

Lissa, 14 maggio. Appena seguito il solenne ingresso di S. M. I. R. Ap. a Lissa, il podestà s' onorava di darne umilissima partecipazione in via telegrafica a S. M. l' Imperatrice.

Jeri il Podestà riceveva la seguente graziosissima risposta:

"Sua Maestà l' Imperatrice accolse benignamente l' espressione di [illegible] ed affetto e fa graziosamente ringraziare.

Il gran maggiordomo di S. M. barone *Nopsca.*"

Ci telegrafano da Lesina, in data 15 corr., ore 9 10' a. m.:

Oggi il podestà diresse a Sua Maestà l' Imperatrice il seguente telegramma: L' affetto devoto e la benedizione di questa fedelissima popolazione seguono l'amato Imperatore e Rè che in oggi sarà giunto nella Sua capitale di residenza. Rimarranno impresse nel cuore di tutti le avventurose giornate 11 e 12 maggio durante le quali il magnanimo e cavalleresco Imperatore onorò di Sua presenza la città di Lesina. Degnatevi Maestà di benignamente aggradire pel fausto ritorno dell' augusto Vostro consorte le più sincere felicitazioni della città e comune di Lesina.

Il sig. podestà ottenne tosto in risposta il seguente telegramma:

Sua Maestà l' Imperatrice accolse graziosissimamente le devote felicitazioni della città e comune di Lesina e fa ringraziare. Il gran maggiordomo di Sua Maestà barone *Nopcsa.*

A Cittavecchia Sua Maestà l' Imperatore visitò anche i locali dell' i. r. giudizio distrettuale e delle carceri, dei quali si compiacque lodare la decenza.

Veglia, 13 maggio. Sua Maestà l' Imperatore, proveniente da Cherso, è qui arrivato oggi alle ore 2 pom. e fu ricevuto fra lo sparo dei mortaretti ed il suono delle campane. Fu entusiastica l' accoglienza fattaGli dalle autorità e dalla popolazione alla riva e nelle vie della città parate a festa. Sua Maestà dopo aver visitata la chiesa degnossi ricevere nel palazzo vescovile le autorità e le deputazioni che Le furono presentate. Dopo visitata la scuola, degnossi assistere ad un ballo nazionale. Alle 3.20 continuò il viaggio alla volta di Fiume.

Fiume, 13 maggio. Sua Maestà l' Imperatore è arrivato qui alle 5 ½ pom. e fu ricevuto con giubilo indescrivibile dalla popolazione accorsa in numero stragrande a salutarLo. Il porto e la città erano parati a festa. Imponente era lo spettacolo che presentava l' ingresso fatto dal Sovrano lungo le vie della città addobbate nel modo più elegante, fino al palazzo di residenza, dove degnossi ricevere l' alto Clero, alla testa del quale stava l' Arcivescovo d' Agram, indi i rappresentanti delle autorità governative, il Municipio, una deputazione dalla Croazia condotta dal Bano, inoltre i ministri ungheresi, e Sua Altezza Imperiale l' Arciduca Giuseppe.

A bordo del *Miramar* Sua Maestà prese congedo dal corpo degli uffiziali, esprimendo benevoli parole di ringraziamento. Al corpo stesso fece ricchi doni, e regalò eziandio gli equipaggi dei tre yacht *Miramar, Gargnano* e *Fantasia.*

— Al patriottico saluto del Podestà, e così pure agli ossequii presentatiGli dalla Camera di Commercio, l' Imperatore rispose parole piene di degnazione. Alla sera città e porto splendevano per magica illuminazione. L' Imperatore, accompagnato dal più vivo giubilo della popolazione, si recò al teatro, fermandovisi per due atti, e passò indi a visitare l' illuminazione tra le entusiastiche ovazioni del pubblico.— Il tempo era magnifico.

— 14 maggio. L' Imperatore ispezionò la Caserma nel cortile della quale erano schierati il reggimento fanti Barone Kušević, e una compagnia di honved che furono passati in rivista, esprimendo poi il Sovrano la propria soddisfazione al corpo degli uffiziali. Assistevano l' Arciduca Giuseppe, il generale Mollinary, e una grande quantità di popolo. Visitati gli stabilimenti militari, e l'Accademia di marina, l' Imperatore ritornò alla Sua residenza, dove accolse gli omaggi dei rappresentanti consolari esteri, del corpo insegnante del ginnasio reale, del consiglio comunale, della filiale della banca nazionale, della società industriale Mutua, dell' impresa del porto e di deputazioni croate. Dopo accordate 96 udienze a privati, ebbe luogo il *dejeuner.*

— 15 maggio. Prima di partire da Fiume, Sua Maestà si è degnata di dirigere al governatore di questa città il seguente rescritto:

Caro Conte Szapáry!

La cordiale accoglienza e le numerose dimostrazioni di fedele attaccamento, come del pari la prova di un consolante progresso, anche in questa circostanza, durante il Mio breve soggiorno in questa città Mi riuscirono toccanti e soddisfacenti. Perciò, prima di partire dalla Mia città di Fiume, Io le rendo ancora sincere grazie, e la incarico di far nota a tutta la popolazione della città la Mia piena riconoscenza. Di cuore desidero che si accresca sempre più il pregio di Fiume, di questa perla preziosa della Mia corona ungarica e che la fedele popolazione di essa possa godere durevolmente e largamente i frutti della sua operosità.

Firmato: **Francesco Giuseppe.**

Il conte Szapary diede al Municipio comunicazione del sovrano

za zèrtvu, kojoj podvèrgoste Vaše sèrdce u odsustvu prevedrog druga, zauzeta u toli dugome i mučnome putovanju na svèrhu, da otčinskom brigom providi za blagostanje pokrajine.

Udostojite Se posvećeno Veličanstvo, i nadalje darovati našem gradu previšnju Vašu Vladaočku milost.

Na to odaslanstvo primi slideći bèrzojavni odgovor:

Njezino Veličanstvo Carica primila je blagostivo izraz odanosti i privèrženosti, i daje milostivo zahvaliti.

Veliki dvornik Njez. Vel. bar. *Nopesa.*

Vis, 14 svibnja. Netom slidiaše ulazak svetčani Njegova C. K. A. Vel. u Vis, načelnik si uze čast, oznaniti o tome preponizno brzojavom Njezino Veličanstvo Caricu.

Jučer je načelnik primio slideći premilostivi odgovor:

"Njezino Veličanstvo Carica primila je blagostivo izraz virnosti i "ljubavi, i dava zahvaliti."

Veliki dvornik Njez. Vel. *Nopcsa.*

Bèrzojavljaju nam iz Hvara na 15 t. 9 u. 10 č. pr. p.

Danas je načelnik upravio Njez. Vel. Cesarici slideći bèrzojav: Ponizna privèrženost i blagosivljanje ovoga previrnog pučanstva slide ljubljenoga Cara i Kralja, koji će biti danas prispio u Svoj glavni stolni grad. Ostati će utisnuti u sèrdcam svijuh sretni dani 11 i 12 svibnja, tečajem kojih velедušni i vitežki Cesar počasti svojim pribićem grad Hvar. Udostojite Se Veličanstvo, blagostivo primiti na srećnom povratku vedrog Vašeg supruga najiskrenije čestitke grada i obćine Hvara.

Gosp. Načelnik dobi namah slideći bèrzojav:

Njez. Vel. Carica primila je milostivo ponizne čestitke grada i obćine hvarske i daje zahvaliti. Veliki dvornik Njez. Vel. bar. *Nopcsa.*

U Starigradu Njegovo Veličanstvo Cesar pohodi i prostorije c. k. kotarskoga suda i tamnice, kojih čistoću udostoji se pohvaliti.

Kerk, 13 svibnja. Njegovo Veličanstvo Cesar, idući iz Čresa, danas je amo stigao na 2 po p., i bi primljen sa pucnjavom maškulah i slavljenjem zvonah. Bi oduševljen doček pripravljen Mu od vlastih i pučanstva na moru i po gradskim ulicama, svetčano nakićenim. Njegovo Veličansto, pošto biaše pohodio cerkvu udostoji se primiti u polači biskupskoj vlasti i odoslanstva, koja biahu predstavljena. Za positom učione, udostoji se prisustvovati narodnome plesu. Na 3 u. 20 č. nastavi put u Riku.

Rika, 13 svibnja. Njegovo Veličanstvo Cesar prispio je amo na 5 ½ po p. i bi dočekato neopisivom radošću od naroda, pridošlog sa svih stranah, da Ga pozdravi. Luka i grad biahu svetčano *nakićeni.* Veličanstven bi prizor, što davaše ulazak Carev kroz gradske ulice, prekrasno urešene, do dvorane stanbene, gdi se udostoji primiti visoko sveštenstvo, na čelu kojega biaše nadbiskup zagrebački, posli zastupnike vladinih vlastih, gradsko zastupstvo, jedno odaslanstvo iz Hèrvatske, vodjeno po banu, pak ministre ugarske i Njegovu Carsku Visost, Najvojvodu Josipa.

Na brodu "Miramar" Njegovo Veličanstvo oprosti se sa častničkim zborom, očitujuć blagostive riči zahvalnosti. Istome zboru udili bogatih darovah, i obdari takodjer mornare triuh yachtah *Miramar, Gargnano* i *Fantasia.*

— Na domoljubni pozdrav načelnika, a takodjer na priklon zastupnikah tèrgovačkog zbora, Car odvrati ričima, punim udostojanja. U večer grad i luka sjaše u divnoj razsvitі. Car, praćen najživljim veseljem pučanstva, podje u kazalište, ostavši tu za dva čina, te odanlen krenu da razgleda razsvitu posrid uzhićenog slavlja narodnjeg. Vrime bi krasno.

— 14 svibnja. Car pregleda vojarnu, u čijem dvorištu biahu razredjeni pukovnija baruna Kuševića i jedna satnija domobranstva, koje motriše, izričući za tim vlastitu zadovoljnost sboru častničkome. Prisustvovaše Nadvojvoda Josip, general Mollinary i veliko množtvo puka. Po pohodu vojničkih zavodah i pomorske akademije, Car se povrati u Svoj stan, gdi primaše poklon konzularnih izvanjskih zastupnikah, učiteljskog sbora kraljskog gimnazija, obćinskoga vića, područnice narodne banke, uzajemnog društva obèrtničkoga, zakupnika lučkih radnjah i hèrvatskih odaslanstvah. Pošto biaše dozvolio 96 sasluhah osebnicima, bi *doručak.*

15 svjbnja. Prije polazka iz Rike, Njegovo Veličanstvo udostojilo se je, upraviti na vladatelja ovoga grada slideće pismo:

Dragi grofe Szapary!

Sèrdačni doček i brojni izkazi virnog privèrženstva, kano i dokaz utišivog napridka, i ovom zgodom ganuše i zadovoljiše Me. Zato, prije polazka iz Mojega grada Rike, Ja Vam odajem iskrenu zahvalnost i nalažem Vam, da svemu pučanstvu grada izkažete Moju podpunu zadovoljnost. Od sèrdca želim, da se umnoži sve većma vridnost Rike, ovoga dragocinog bisera Moje ugarske krune, i da njezino virno pučanstvo može uživati stalno i obširno plodove svoje radinosti.

podpisat **Franjo Josip.**

Grof Szapary priobći gradskome zastupstvu Carski dopis, i po na-

Digitized by Google

rescritto, e per incarico del Re espresse nuovi ringraziamenti per le ovazioni ultimamente fatteGli lungo la via alla strada ferrata, dove le persone più distinte della città fecero spalliera al Sovrano, tenendo torcie accese.

Vienna 15. *ore 2,45.* L' Imperatore è arrivato qui oggi alle 11 antim. Alla stazione della strada ferrata del Sud erano a riceverLo Sua Maestà l' Imperatrice, il Principe ereditario Rodolfo, tutti gli Arciduchi, i ministri, il cardinale Rauscher, il podestà D.r Felder alla testa del consiglio municipale, la Camera di commercio e numerosi distinti personaggi. All' allocuzione di saluto direttogli dal podestà l' Imperatore rispose:

Dal Mio viaggio a cui andò congiunto qualche strapazzo ritorno molto soddisfatto. Godo di trovarMi nuovamente in mezzo a Loro; La ringrazio per il saluto d' arrivo ora fattoMi. Allorchè l' Imperatore uscì la massa di popolo stipato proruppe in fervidi e clamorosi evviva che si andavano mano a mano succedendo per tutti i luoghi per dove passava in carrozza il Sovrano recandosi al palazzo di residenza. Le case nelle contrade percorse dall' Imperatore erano festosamente addobbate.

I veterani colla lora banda, il corpo dei pompieri civici di Vienna e quello dei pompieri della bassa Austria formavano spalliera.

Orebić, 10 maggio. Stamane, alle ore 9, le vedette appostate annunziarono agli abitanti di Sabioncello l' approssimarsi dell' imperiale *yacht* "Miramar„, il quale grazie alla sua celerità, trovossi in brevissimo tempo all' altezza della Lanterna delle Sestrizze, scoglio che dista da Orebić 2 miglia italiane.

Orebić, da un estremo all' altro, era festevolmente decorata ed imbandierata. Non iscorgevi stabilimento, casa, contrada che non fossero sforzosamente addobbati con strati, arazzi, bandiere, orifiamme, archi, fiori ed iscrizioni, che davano alla borgata, nota per la regolarità delle sue contrade, l' eleganza, il buon gusto e la comodità delle sue case e de' suoi giardini, un insolito aspetto di festa e di esultanza.

Sul nuovo molo di Orebić, ad un terzo dalla sua estremità, ergevasi un elegante scalinata coperta di finissimo tappeto di panno verde con passamano di velluto di seta rossa. Lungo tutto il molo, che misura ben 100 klafter in ostro-tramontana, erano piantate a piccole distanze delle grandi aste con bandiere, ed una colossale dirimpetto alla scalinata. Alla radice del molo, da quel bravo decoratice ch' è il sig. Pogna, era stato eretto un elegante, sontuoso padiglione di forma ottagona in velluto di seta rosso-bianca con frangie d' oro, sormontato dall' aquila imperiale, ed all' ingiro decorato con scudi, armi, bandiere ecc., col pavimento ricoperto di finissimo panno verde. Il tratto dalla scalinata al padiglione era cosparso da un tappeto di fiori. Presso il padiglione dodici fanciulle riccamente abbigliate, con eleganti canestrini, metà in costume nazionale, l' altra metà alla civile, attendevano Sua Maestà per cospargergli di fiori il passaggio. Per locale di ricevimento Sua Maestà aveva graziosamente aggradito il bell' edificio dell' "Associazione Marittima di Sabioncello„ che venne convenientemente addobbato. Poco discosto dal padiglione ergevasi un bellissimo e grande arco trionfale e lungo Orebić altri sei, tutti con opportune, adattate decorazioni, iscrizioni ecc., nel mentre da un capo all' altro del paese, lungo la parte destra della strada principale di Orebić erano stati costruiti altissimi festoni di mirto con archi, decorati ognuno con orifiamme, bandiere, scudi, emblemi, fiori, che stendevansi per circa $^1/_4$ di miglio. Dopo l' edificio della Società, fra il primo e secondo arco trionfale, alla destra della strada da percorrersi da S. M., era stato improvvisato un giardino pubblico riccamente fornito d' ogni varietà di piante, il quale faceva leggiadro complemento alla orgogliosa vegetazione che Orebić ti presenta ininterrottamente per molte miglia di distanza. Davanti l' edificio dell' Associazione Marittima attendevano Sua Maestà le ii. rr. Autorità ed il Clero e lì dappresso ognuno soffermavasi ad ammirare il leggiadro *bouquet* di 40 belle ed eleganti ragazze delle primarie famiglie di Sabioncello, tutte vestite in ricco costume nazionale, le quali avevano l' alto onore di salutare S. M. nel suo ingresso alla Residenza. Dopo il primo arco trionfale faceva spalliera un' eletta schiera di 60 fra capitani e tenenti, i quali costituivano la guardia d' onore. Il bark "Adamo„ della Società di Sabioncello, ancorato nel porto e tutto imbandierato, tostochè l' Imperatore sorpassava la Lanterna delle Sestrizze, incominciava una salve di 101 tiri di artiglieria da una batteria di sei pezzi appositamente eretta per tale festività.

Alle ore 10 il *Miramar* dava fondo sotto Orebić. Ad incontrarlo, pochi momenti prima, si posero in moto due lunghe file di barche montate da robusti rematori e pavesate con bandiere e segnali. Fra esse primeggiavano le barche di Kučiste addobbate con finissimo gusto e disposte con buon ordine ed armonia. Alla scalinata attendeva Sua Maestà il Podestà di Orebich Dr. Ivanissevich, il quale, salutato ossequiosamente l' Imperatore, Gli presentò presso al padiglione l' omaggio a nome del Consiglio comunale quivi schierato. Sua Maestà salutata entusiasticamente dagli *evviva-živio* della popolazione nonchè dagli *urrah* dei marinai schierati sui pennoni ~~del bark "Adamo„ conducevasi~~ quindi alla Sovrana Residenza, ove giunto ebbe tosto luogo il ricevimento del Clero regolare e secolare, dalle autorità e corporazioni. In tale occasione la Direzione dell' "Associazione Marittima di Sabioncello„ pregava umilmente la Maestà Sua di voler permettere che il nuovo cantiere sociale, posto a Šuplji-Kamen di Orebić, portasse il nome di Sua Altezza Imperiale il Serenissimo "*Arciduca Rodolfo*„ locchè fu anche graziosamente accordato.

Finite le presentazioni, S. M. conducevasi, attraverso una folla festante ed acclamante, a visitare l' i. r. Giudizio e le carceri, indi la scuola maschile, ove ossequiato all' ingresso dal presidente del consiglio scolastico locale, veniva nelle singole classi salutato col canto di una strofa dell' Inno Imperiale. S. M. degnossi far esaminare in ogni classe diversi scolari e di esprimere sul risultato parole di encomio e di incoraggiamento. Dalla scuola la M. S. si portò alla chiesa parrocchiale di Santo Stefano ove L' attendeva il Clero, che al Suo venire intuonò il Te Deum, e di là alla scuola femminile ove una fanciulla presentavaGli un elegante *bouquet* di camelie accompagnato da breve omaggio. S. M. fece esaminare alcune ragazzine esternando il Suo aggradimento.

Sebbene la visita al nuovo cantiere della Società di Sabioncello non fosse compresa nel programma delle feste, Sua Maestà volle visitarlo e recatovisi coll' imperiale lancione venne accolta con acclamazioni dalla maestranza del cantiere ed assistette all' impianto delle aste del 31.º naviglio sociale, del grosso bark *Ruben*.

Ritornato a bordo del *Miramar* salutata entusiasticamente dalle rive, dai na-

logu Kraljskome očitova na novo zahvalnosti, za počasti najposli učinjene Mu uzput do kolodvora, gdi osobe najizvèrstnije grada uzporedjene biaše, dèržeći baklje užgane.

Beč, 15 svibnja. Na 2 u. 45 č. Car je danas amo prispio na 11 pr. p. Na kolodvoru južne željeznice biahu da Ga prime Njezino Veličanstvo Carica, naslidni knez Rudolf, svi Nadvojvode, ministri, stožernik Rauscher, gradonačelnik D.r Felder na čelu obćinskog zastupstva, tergovačka komora i mnoge izvèrstne osobe. Na pozdravni govor upravljen Mu od načelnika car odvrati:

Od Mojega putovanja, s kojim biaše skopčat neki trud, vraćam Se mnogo zadovoljan. Milo Mi je, što sam opet u Vašoj sredini; hvala Vam na pozdravu, sada izrečenome.

Kada Car izidje, sila nagomilanog naroda začne živo i buċno klicati živio, koji uzklici nastaviše se svuda, kada Vladaoc prodje u kočiji, sa odvezti se do stana. Kuće u tim ulicama biahu nakićene baš svetčano. Starine sa svojom glasbom, društvo vatrogasno bečko i slična društva dolnje Austrie redaše se zakrilno.

Orebić, 10 svibnja. Jutros, u 9 urih, stražari navistiše stanovnicima pelješačkim, da se cesarski jaht "Miramar„ približuje, koji sa brzine svoje za vrlo malo vrimena stiže blizu svitionika sestričkog, to grebena, odstojeća od Orebića dvi milje italijanske.

Orebić, od kraja do na kraj svečano narešen i barjacima iskićen. Svaka nastava, kuća, ulica bijaše vrlo lipo narešena zastorcima, šarenicama, barjacima, zastavama, lukovima, cvićem i nadpisima, s čega svega varoš, po skladu ulicah, ugledu i udobnosti kućah, i perivojah njegovih poznat, neobično svečano i radostno izgledaše.

Na novom lukobranu orebićkom, pri kraju njegovu, dizahu se lipi basamaci, najfinijim zastorom od zelenog sukna zastrti, kadifom od svile crljene opervaženim. Duž svega lukobrana, jedno 100 hvatih dúga k sivero-zapadu, porazdaleko pobijeno bijaše visokih kopljačah s barjacima, a jedna golema prama basamacima stojaše. Pri korenu lukobrana, vrli resitelj gosp. Ponja bijaše podignuo jedan skladan, velelip paviljon, prilike osmouglate, od kadife, i svile crljeno-bile, s podkitama zlatnim, a nad njim Oral Cesarski, a u naokolo narešen štitovima, imenima, barjacima, itd., a pod mu najfinijim suknom zelenim zastrt. Prostor od basamakah do paviljona bijaše cvićem posut. Kod paviljona dvanajst divojčicah, vrlo krasno odivenih, s lipim krtolčićima; njih pola u narodnoj, a pola u gradjanskoj odići, očekivahu Njegovo Veličanstvo, da prospu cvića po putu mu. Za misto primanja Njegovom Veličanstvu blagostivno dopade se lipa zgrada Pomorske Udružbe Pelješačke, koja bì podobno narešena. Blizu paviljona dizaše se jedan prelip i golem slavoluk, a kraj Orebića šest drugih, koji svi bijahu urejama, nadpisima itd. prilično i prikladno iskićeni; dočim od kraja do na kraj varoša, duž desne strane glavne ceste orebićke, bijahu podignuti previsoki venci od mèrte s lukovima, svi zastavama, barjacima, štitovima, znamenima, cvićem iskićeni, pružajući se jedno $^1/_4$ milje puta. Za zgradom rečenog Družtva, medju prvim i drugim slavolukom, na desnoj strani ceste, kojom će proći N. V., na brzu ruku bijaše načinjen jedan javni perivoj, izobila iskićen svakovrstnim rašćem, koje skladno dopunjavaše bujne rastline, što ti Orebić pridočuje na daljinu od mnogih miljah. Isprid zgrade pomorske Udružbe, očekivahu Njegovo Veličanstvo CC. KK. Vlasti i Svećenstvo, a tu blizu svak priustavljaše se da s udivljenjem gleda krasan *bouquet* iz 40 lipih i uglednih divojakah, iz poglavitih obiteljih pelješačkih, svekolike u krasnoj odići narodnoj; koje imadjahu visoku čast pozdraviti N. V. pri njegovom ulazu u stan. Za drugim slavolukom poredjena bijaše izabrana povorka od 60 što kapetanah, što poručnikah pomorskih, iz kojih se počastna straža sastavljaše. Bark "Adam„ Družtva pelješačkog, usidren u luki, i vas barjacima iskićen, istom Cesar prodje mimo sestrični Svitionik započe s jedne topovnice od šest topovah naročito za takovu svečanost podignute, pucati na počast, pa to dok sto i jedan topomet nenavrši se.

U 10 urih "*Miramar*„ usidri se pri Orebiću. Malo časovah prije izidjoše mu na susrit dva dugačka redka brodovah, na kojima bijaše jakih vozačah; i brodovi ti iskićeni bijahu barjacima i znamenima; a pridnjačiše im brodovi ručistski, vèrlo lipo narešeni, i skladno poredjeni. Pri b asamacima očekivahu Njegovo Veličanstvo Načelnik Orebićki D.r Ivanišević koji prepoklonito pozdravivši Cesara, prikaza Mu, kod paviljona, priklonstvo u ime Vića obćinskoga, poredana tu. Njegovo Veličanstvo, od stanovništva uzhićeno pozdravljeno uzklicima *evviva, živio*, a uzvicima *urrah*, od mornarah na stižištima barka "Adam„ poredanih, podje u stan Cesarski, gdi došav, odmah primi Svećenstvo redovno i svitsko, vlasti i zborove. U toj prigodi upraviteljstvo Pomorske Udružbe Pelješačke, ponizno zamoli Njegovo Veličanstvo nek izvoli dopustiti da nova brodarnica družtva, stojeća na Šupljem Kamenu Orebićkom, nosi ime Njegove Cesarske Visosti, Prejasnoga "*Nadvojvode Rudolfa*„ što N. V. milostivo dopusti.

N. V. podje kroz jednu gomilu puka radujuća se i klikujuća, obaći c. k. sud i tamnice; zatim učionicu za muškiće, gdi pri ulazu priklonito pozdravljeno od pridsidnika mistnog Vića skulskog, dodje u pojedine razrede, pozdravljeno pivanjem jedne štrofe slavopivke Cesarske. N. V. udostoji se dati ispitivati u svakom razredu po nikoliko učenikah, i svèrhu ispadka izreći ričih na pohvalu, i na ohrabljenje. iz učione N. V. podje u župničku cèrkvu S. Stipana, gdi očekivaše Ga svećenstvo, koje pri Njegovom dolazu zapiva Tebe Boga hvalimo; a odanle podje u učionicu za ženskiće, gdi jedna divojčica prikaza Mu jednu lipu kitu od kameljah, uz malo ričih priklonitih. N. V. dade ispitivati nikoliko divojčicah, izričuć Svoje zadovoljstvo.

Premda oblazenje nove brodarnice Družtva Pelješačkog nebi naznačeno u izvišću o slavju, N. V. hoti obaći je, i, na cesarskoj ladji došav tamo, pozdravljeno klikovanjem majstorah brodarnice, prisustvova namišćanju kopljišta 31.a broda družtva, to golemoga barka "*Ruben*„.

Vrativši se na *Miramar*, s obalah, s' brodovah i iz brodarnice uzhićeno poz-

Digitized by Google

vigli e dal cantiere, Sua Maestà si diresse verso le 1 p. m. per Curzola, seguita dal vaporetto "Concordia„ a bordo del quale attrovavasi il Consiglio comunale *in corpore*, nonchè da numerosissime barchette.

Alla sera tutta la riviera di Sabioncello era spleudidamente illuminata; fuochi d' artifizio, diretti dal distinto maestro Rabis, grandi falò e numerose fiamme bengaliche davano al canale, per una lunghissima estesa, un aspetto veramente incantevole.

Curzola, 10 maggio. Quest' oggi verso un' ora p. m. Sua Maestà I. e R Apostolica giunse a Curzola, ed ossequiata dapprima dal capitano distrettuale e dal podestà, ricevette indi l' omaggio di questo ultimo, a nome della rappresentanza comunale, sotto il padiglione eretto alla riva. Presso di esso stava schierato anche un drappello di ii. rr. marinai permessanti e riservisti dell' isola di Curzola e Lagosta, che salutava l' Augusto Imperatore con entusiastici *urrah*, cui si univano gli interminabili *živio* ed *evviva* della popolazione nonchè i concenti della banda che suonava l' inno dell' Impero.

Sua Maestà, passato l' arco trionfale, presso il quale un' eletta schiera di signore aveva improvvisato una doppia spalliera spargente fiori al di Lui passaggio, entrò nell'edificio dell'i. r. Capitanato distrettuale stabilito per luogo di ricevimento.

Sua Maestà ricevette ivi subito dopo l' omaggio del Clero, delle antorità e corporazioni, come pure dell'agente consolare ellenico nonchè delle deputazioni delle rappresentanze comunali di Blatta e Lagosta.

Dopo ció ebbero luogo le udienze private in numero di 50 circa, finite le quali, Sua Maestà, passando lungo tutta la marina decorata di colonne e festoni di mirto con bandiere, emblemi ecc., si recò a visitare la Chiesa collegiata, di cui lodò le graziose forme; la casa di riccovero, nonchè l' ivi pur collocato Ufficio della Cassa di mutuo credito di Curzola, che in particolar modo attrassero la benigna Sua attenzione; poscia la Scuola popolare femminile, dove aggradì l'omaggio fattogli da una ragazzina ed un *bouquet* di fiori dalla stessa offertogli, osservando compiacentemente i lavori delle fanciulle; passò indi al ginnasio reale, dove fece esaminare gli allievi in tutte le quattro classi, palesando l' alta Sua soddisfazione, esternata anche nella scuola popolare maschile di poi visitata. Attraversato poscia il borgo, Sua Maestà si portò a visitare le carceri, dove graziò un condannato contravvenzionale, indi fece ritorno a bordo, sempre acclamato entusiasticamente da una festante moltitudine e preceduto da una spalliera di ii. rr. marinai, che apriva libero il varco fra le masse dappertutto raccolte per ammirare il proprio Sovrano.

Lungo il passaggio di Sua Maestà le finestre di tutte le case erano graziosamente addobbate e gremite specialmente di signore, le quali cospargevano di fiori l'Augusto visitatore, che commosso, affabilmente a tutti ringraziava. Si leggevano anche in vari punti delle iscrizioni e dei componimenti poetici, fra i quali meritano speciale menzione i due che furono fatti stampare dalla cittadinanza di Curzola.

Alle 6 p. m. vi fu, a bordo del *Miramar*, il *diner* imperiale a cui erano convitate diverse ragguardevoli persone da Curzola, Orebić, Lagosta e Blatta.

Dopo il pranzo Sua Maestà si degnò avvicinarsi ad ogni singolo dei convitati, informandosi minutamente delle condizioni del paese e specialmente degl' interessi della navigazione e delle arti primarie di Curzola, cioè della costruzione navale e del lapicidio.

Alle 8 p. m., l' augustissimo Imperatore degnossi di scendere di nuovo a terra per assistere alla rappresentazione della cosiddetta "Moresca„, antico ballo a scherma in costume, che interessò tanto Sua Maestà, quanto l' alto Suo seguito. Fece indi un giro per la marina e per la città per vedere l' illuminazione, che specialmente per la quantità di trasparenti riuscì brillantissima e solo in alcuni punti fu sturbata dal vento di maestro che soffiava abbastanza gagliardo.

Nel giro per la città, Sua Maestà degnossi di onorare di una visita anche l' ufficio comunale.

I fuochi di artifizio, diretti dal valente pirotecnico Rabis, su ambe le rive del canale, riuscirono di magico effetto.

Dopo le 3 a. m. del giorno 11 corrente il *yacht* imperiale si diresse verso Trappano salutato dalla banda e dalle interminabili acclamazioni di una immensa folla di popolo raccolta sulla marina.

Lesina, 12 maggio, L' accoglienza che Lesina ha fatto all' Imperatore, ha sorpreso i numerosi forestieri, che non sapevano persuadersi, come una piccola città, favorita per altro da una posizione stupenda, avesse potuto far tanto. Sotto un elegante padiglione, situato a pochi passi dalla riva, S. M. ricevette l' omaggio del Consiglio comunale, in mezzo a interminabili *živio*, che cessarono quando il podestà prese la parola, e si riprodussero più entusiastici che mai, allora che finito il discorso del Capo comunale, l' Imperatore rispose le lusinghiere parole di ringraziamento. Fra una spalliera composta dalle persone più cospicue della città, S. M. attraversò l' arco trionfale, di una squisita eleganza, dove lo attendevano dodici fanciulle che spargevano fiori sul cammino, mentre la banda cittadina, schierata in fianco, suonava l' inno, e si condusse al Capitanato distrettuale, bell' edifizio, che ricorda i palazzi di Venezia, fissato per la residenza. La piazza era splendidamente decorata, e si può dire che non vi fosse finestra su cui non sventolasse una bandiera e non pendessero arazzi. La lunga fila di dame, di cittadini cospicui, dei podestà che avevano fatto sosta a Lesina prima di recarsi a Lissa, gli applausi decorosi della popolazione di cui era gremita la piazza, facevano una stupenda impressione, di cui rimase colpito anche l' Imperatore, che diresse al podestà lusinghiere [illegible], che si compiacque di chiamare monumentale. Al Suo passaggio fu scoperta l'iscrizione, collocata sull' arsenale a memoria del fausto avvenimento. S. M. visibilmente commossa, ringraziò il popolo sottostante dalla finestra della Sua residenza; indi cominciarono i ricevimenti durante i quali, le acclamazioni cessarono come per incanto. Finite le udienze l' Imperatore visitò la cattedrale, e alcuni apparati ed oggetti del culto, di valore artistico, mostrandosene meravigliato. Si diresse indi alle scuole maschile e femminile, alla sala comunale, messa con assai buon gusto e che occupa una parte dell' arsenale, edificio di carattere e di bello stile veneziano, sulla terrazza del quale stava raccolto uno scelto gruppo di signore, che non cessavano dall' agitare i fazzoletti e dall' acclamarLo nel passaggio. Si volse indi alla loggia (*Cursalon*) e la visitò internamente, ammirandone l' elegante architettura. Esaminata una piccola esposizione di spugne, di coralli e di apparati di pesca, che Gli aveva preparato la società per la pesca delle spugne e del corallo, S. M. fece ritorno a bordo dove vi era *diner* a cui erano invitate le persone più ragguardevoli ed alcuni podestà dell' isola. Non era ancora finito il pranzo ed un incantevole spettacolo, favorito da un tempo magnifico, si offerse agli sguardi: quello dell' illuminazione. I numerosi edificii architettonici, di cui Lesina può andare superba, la loggia, l' arsenale, la chiesa, disegnarono le loro belle linee con una traccia di luce che si accordava in modo ammirabile colla sfarzosa luminaria delle case aggruppate sulle colline e riflettentisi nel mare. Numerosi palloncini e fuochi bengalici met-

dravljeno, Njegovo Veličanstvo uputi se ka Korčuli, a za Njim ode parobrodić "*Concordia*„, na komu nahodjaše se Viće obćinsko sve skupa, od mnogobrojnih ladjicah praćenu.

U veče sve pomorje pelješačko sjajno razsvićeno bijaše; umitne vatre, pod upravom odličnog majstora Rabiša, goleme radostne vatre, i mnogobrojno plamenje bengalsko, davahu morskom prodoru, na predugom prostoru izgled doisto čaroban.

Korčula, 10 svibnja. Danas oko 1 ur. po p. Njegovo C. i K. Apostolsko Veličanstvo prispi u Korčulu, a pokle Mu se kotarski poglavar i načelnik pokloniše, primi priklonstvo ovoga zadnjega u ime zastupništva obćinskog, pod paviljonom podignutim na obali. Kod ovoga poredjena bijaše jedna četa c. k. mornarah pričuvnikah i dopustnikah, iz otoka Korčule i Lastve, koji uzvicima *urrah* pozdravljahu, a stanovništvo neprestanim uzklicima živio i *evviva*, uz milozvuke glasbenog sbora, svirajućeg slavopivku Cesarevine.

Njegovo Veličanstvo, prošav kroz slavoluk, kod kojega jedna izabrana dovorka gospodjah namah s' desna i s' tiva poredivši se, cviće sipljaše, inidje u zgradu c. k. poglavarstva kotarskog, odredjenu za misto primanja.

Njegovo Veličanstvo odmah zatim onde primi priklonstvo svećenstva, vlastih i sborovah, a tako i konsularnog opravnika elenskog, i odaslanstva obćinskih zastupništvah Blata i Lastve.

Zatim bi jedno 50 audiencijah osebnih, i posli ovih Njegovo Veličanstvo prošav duž sve morske obale, stupovima i vencima od mèrte, barjacima, znamenima itd. iskićene, podje obaći sbornu cèrkvu, prikladne oblike koje pohvali, zaklonicu i tu namišćen ured blagajne za uzajamnu viresiju korčulansku, koje blagastivno razvidi; zatim pučku učionicu za ženskiće, gdi se udostoji primiti priklonstvo jedne divojčice, i ponudjenu Mu kitu cvića primiti od nje, i prijatno razviditi radnju divojčicah; zatim pridje u gjinazij realni, gdi dade ispitivati učenike u sva četiri razreda, pa očitovati svoje visoko zadovoljstvo, izjavljeno već i u pučkoj učionici za muškiće, zatim obadjenoj. Prošav pak Njegovo Veličanstvo priko pridgradja, podje obaći tamnice, gdi pomilova jednog osudjenika zbog prestupka; zatim vrati se na brod, svagda uzklicima pozdravljeno od radujuće se množine puka, pridhodivši Mu s' desna i s' liva cc. kk. mornari, radi slobodnoga prolaza kroz gomilu svuda skupljenu da s' udivljenjem gleda svoga Vladara.

Kuda Njegovo Veličanstvo prodje, prozori svijuh kućah bijahu lipo nareśeni, i puni osobito gospodjah, koje cvićem posipljahu uzvisitoga pohoditelja, a On ganut ljubezno svima zahvaljivaše. Na više mistah vidjaše se nadpisah i pismarskih sastavah, medju kojima osobiti spomen zaslužuju dva, što gradjani korčulanski dadoše natiskati.

U 6 urih po p. bi na *Miramaru* obid cesarski, na koji bijaše pozvano više znatnih osobah iz Korčule, Orebića, Lastve i Blata.

Posli obida, Njegovo Veličanstvo udostoji se pristupiti k svakomu pojedinom pozvaniku, i potanko obavisti se o stanju zemlje, osobito o koristima brodarenja, i o pèrvotnim umitnostima korčulanskim, to o gradnji brodovah i o kamenarstvu.

U 8 urih na veče, Preuzvisiti Cesar udostoji se stupiti opet na suho, te prisustvovati pridstavi tako narečene "Moreške„, to starom plesu s mačevanjem, po priličnoj nošnji, što ugodno bi toliko Njegovom Veličanstvu, koliko pratnji Mu. Njogovo Veličanstvo zatim prodje obalom i kroz grad da vidi razsvitu, koja osobito po množtvu prozrakah bijaše presjajna; osim što ponegdi smetaše joj vitar maistral, koji jako duvaše.

Prolazeć kroz grad, Njegovo Veličanstvo udostoji se obaći i uredovnicu obćinsku.

Umitne vatre pod upravom vridnog krisara Rabiša, na oba kraja prodora morskog čarobno ispadoše za rukom.

Na 11 o. m. u 3 ure posli ponoći, *jaht* cesarski ode put Terpnja, pozdravljen od glasbenog sbora, i neprestanim klikovanjem iz gomile puka skupljena na morskom kraju.

Hvar, 12 svibnja. Način kako Hvar dočeka Cesara, s udivljenjem iznenadi mnogobrojne tudjince, koji nemogahu se uviriti, kako jedan mali grad, na čudnovitom ipak položaju, mogao je toliko učiniti. Pod jednim ubavim paviljonom, malo korakah od obale odstojećim, Cesar primi priklonstvo Vića obćinskog, medju neprestanim uzklicima "živio„ koji prestadoše kad načelnik uze besiditi, a kako nikad uzihećenije ponoviše se onda, kad besida Glavara obćinskog, dovèršivši se, Cesar blagim ričima zahvalnim odvrati. Medju redcima sastavljenim iz najznatnijih osobah grada, N. V. prodje kroz ugledan slavoluk, gdi očekivahu Ga dvanajst divojčicah, koje po putu sipljahu cviće, dočim glasbeni sbor gradjanski, isprika poredan, sviraše slavopivku; te dodje u lipu zgradu (koja opominje na polače mletačke) Poglavarstva kotarskog, za stan odredjenu. Plokata bijaše vèrlo lipo iskićena, te se može reći, da nebijaše prozora, s' koga nevijaše se barjak, i kakav prostirač nespušćaše se. Duga povorka gospodjah, gradjanah izvèrstnih, obćinskih načelnikah, koji svèrnuše se u Hvar, prije nego će na Vis, pristojno klikovanje stanovništva, kojim plokata puncata bijaše, sve to čudnovito diraše u sèrce, te i Cesar osta ganut, i na načelnika obrati blagih ričih sverhu uljudnog dečeka, sverhu lipote grada, koga udostoji se spomenitim nazvati. Pri prolazu Njegovu odkrit bi nadpis, namišćen na pomorskoj oružani, u uspomenu srićnog dogodjaja. N. V. očevidno ganuto, zahvali puku podstojećemu, s prozora Svoga stana; zatim započe primanje i započeše audiencije, za kojih radostno klikovanje na jedanput prestade. Posli audiencijah, Cesar obadje stolnu cerkvu, i nikoja cèrkvena odila, i nikoje stvari bogoštovja, vridnosti umitničke, razvidi, pokazujuć se začudjenim. Zatim podje u učionicu za muškiće, i u onu za ženskiće, u dvoranu obćinsku, verlo prikladno napravljenu, koja zauzima jedan dil oružane, zgrade to značajne, lipe po načinu mletačkom. Na zatavanjaku te oružane bijaše se skupilo izabranih gospodjah, koje neprestanse mahahu rubcima i klikovahu pri prolazu N. V. Osvernu se zatim na Ložu (Carsalon), i razvidi je iznutra, s udivljenjem gledajuć lipu gradjevnu umitnost po njoj. Razvidivši jednu malu izložbu spugah, koralja i spremah za ribolov, što jih spremilo bijaše društvo za vadjenje spugah i koralja, povrati se na brod, gdi bijaše obid, na koji pozvane biše osobe najznatnije, i nikoji načelnici otoka. Obid još svèršen nebijaše, kad al jedan čaroban prizor, na vèrlo lipom vrimenu, pojavi se, to razsvita. Mnogobrojne zgrade po gradjevnoj umitnosti sagradjene, kojima se Hvar dičiti može, loža, pomorska oružana, cerkva, svoje lipe pruge nacèrtavahu svitlim trakom, koji se divno slagaše sa sjajnom razsvitom kućah na okupu po brigovima, na moru odsjajvajućih se. Mnogobrojne loptinice i vatre bengalske, mećahu u izgled ubavu ureja od zelenine po *zgradi*, dočim na rátu isprika, najčarobniji prizor pridočivahu, na što i N. V. Svoj pozor obrati: manastir, Kasandrića kuća i perivoj, Vučetića kuća i perivoj; bijaše to sjajno razsvićeno, s lipim loptinicama japonskim. Cesar gleda raz-

Segue il Supplemento, — Slidi Dodatak

Digitized by Google

tevano in rilievo l'elegante decorazione in verdura della fabbrica, nel mentre sulla punta opposta, presentavano l'effetto il più incantevole e che attirò l'attenzione di S. M. il convento, la casa ed il giardino Kasandrić, il giardino e la casa Vučetić, questi ultimi splendidamente illuminati con eleganti palloncini giapponesi. L'Imperatore guardò l'illuminazione dal *yacht* esprimendo la sua dispiacenza di non poter scendere a terra, perchè si sentiva stanco. Prestò attenzione benevola al Podestà, che designandoGli la casa Vučetić, gli fece in breve la storia di questo intraprendente figlio del lavoro, il quale da sè e con mezzi d'istruzione assai limitati aveva saputo guadagnarsi al Giappone una bella fortuna e quello che conta di più completare la propria educazione in modo veramente ammirabile. E quando seppe che la sua casa conteneva una raccolta di eleganti e preziosi oggetti di quel paese, promise che li avrebbe volentieri veduti la mattina seguente. Quando si seppe che S. M. aveva bisogno di riposo, le acclamazioni cessarono e tutto ritornò in una quiete, che faceva contrasto coll'animazione di alcuni minuti prima, ed è un bell'attestato della gentilezza della popolazione. La mattina successiva S. M. scese a terra alle $7^1/_2$, dirigendosi alla casa Vučetić, dove nell'esame degli interessanti oggetti artistici del Giappone si trattenne con compiacenza quasi mezza ora, dirigendo delle gentili parole al proprietario ed esprimendosi che quella raccolta faceva onore a lui ed alla sua città natale. Prima di partire si compiacque di accettare un antico vaso di porcellana e due vasi intagliati in legno, che il sig. Vučetić con bel garbo gli offerse, come una memoria di Lesina. Visitò indi il Convento, ammirandone i dipinti e si imbarcò fra le acclamazioni più entusiastiche, manifestando nel modo il più lusinghiero al Podestà la propria soddisfazione pel dignitoso e gentile accoglimento. Ed infatti il carattere di tutte le feste, il contegno di tutta la popolazione aveva un profumo di gentilezza indescrivibile ed alle accoglienze di Lesina si poteva assistere con piacere anche dopo aver veduto le feste delle più importanti città della provincia. I numerosi forestieri, colmati delle più prevenienti gentilezze da parte del sig. Podestà D.r Macchiedo e di tutta indistintamente la popolazione, lasciarono a malincuore la bella città, portandone le più gradite e care impressioni.

Macarsca, 13 maggio. Gli abitanti dei comuni di Macarsca e Dervenik vollero ancora una volta dare una solenne testimonianza del loro affetto ed attaccamento all'augusto Monarca e ciò nell'occasione del Suo passaggio da Trappano a Gelsa, seguito li 11 corr. nelle prime ore del mattino. Già all'alba i villaggi di Podgora, Igrane e Živogošće erano addobbati a festa, mentre un centinajo di barche e barchette imbandierate e gremite di popolo si spinsero e sfilarono in mezzo al canale da Drvenik a Podgora. Al passaggio poi del *yacht* "Miramar„ partirono dalle barche clamorose frenetiche acclamazioni di *živio* e festosi spari, cui facevano eco da terra lo squillo dei sacri bronzi e le salve dei mortaretti.

Queste spontanee entusiastiche ovazioni vennero benignamente accolte a bordo con concenti musicali e col saluto della bandiera.

Jeri poi alle 6 p.m., dietro invito diretto dalla locale amministrazione comunale a questo Capitolo, venne cantato il *Te Deum* nel Duomo per render grazie all'Altissimo di aver protetto e conservato incolume l'amatissimo Sovrano durante il Suo viaggio in Dalmazia. Alla funzione intervennero tutte le ii. rr. autorità in tenuta di gala, le scuole popolari, il corso preparatorio delle candidate al magistero ed una grandissima massa di popolo. Prima e durante la funzione si udivano continui festosi spari di mortaretti.

Interno.

Trieste, 15 maggio. L'*Oss. Tr.* chiudendo un articolo intolato "Sua Maestà reduce a Vienna„, dice:

Un popolo pieno di slancio e di nobili sentimenti ha veduto per la prima volta il nostro Imperatore, e dalla capitale della Dalmazia ai più umili casolari, da Zara a Crivoscie, fu un grido solo di plauso, una continua attestazione di devozione e di affetto. Le città al mare, le borgate entro terra, italiani e slavi, marittimi e montanari, tutti, con una espansione che solo deriva da un cuore che sente, si strinsero attorno al Sovrano, ed in mille modi, in tutte quelle forme che civiltà e censo loro consentirono, amarono attestare a Lui quanto felici fossero di averLo fra le loro mura. Ed il Sovrano fu per quelle accoglienze così soddisfatto, così commosso, che certo nel Suo paterno cuore serberà carissima memoria dei suoi dalmati, e s'adopererà a che spunti per essi un avvenire migliore, a cui mostrarono di avere merito e diritto.

Budapest, 13 maggio. Dopo lunga discussione, la Camera alta si associò alla Camera bassa nell'approvare il testo del progetto governativo pel riordinamento dei Tribunali.

Estero.

Versailles, 14 maggio. L'Assemblea nazionale respinse con 464 voti contro 179 l'emendamento che proponeva una data fissa alle elezioni generali, ed accolse con 370 voti favorevoli contro 297 il progetto della Commissione di sospender tutte le elezioni parziali fino alle prossime elezioni generali. Fu presentato il bilancio per l'anno 1876, il quale dimostra 2569 milioni di spese, e 2573 milioni di entrate: il bilancio del Ministero della guerra fu aumentato di 6 milioni. Il *Moniteur* dice che tutti i gabinetti danno positive assicurazioni che ogni pericolo di complicazioni è eliminato.

Londra, 14 maggio. Il *Times* crede che il governo inglese consideri come un dovere nazionale quello di far conoscere con tutta precisione le sue vedute intorno al mantenimento della pace.

Tali comunicazioni sarebbero già state favorevolmente accolte, e una risposta molto soddisfacente sarebbe arrivata da Berlino: anche il Governo francese si mostra riconoscente al Gabinetto di S. James per la sua amichevole intromissione. L'opinione pubblica augura a Disraeli che i suoi sforzi siano coronati da pieno successo.

Berlino, 13 maggio. La *Norddeutsche Zeitung* riferisce che il principe Bismarck fu da indisposizione impedito di prendere parte alle feste di Corte. Venne però ricevuto più volte, specialmente mercoledì scorso, in udienza dallo Czar col quale si trattenne a lungo.

Il principe Gortschakoff conferì giornalmente con Bismarck. I due uomini di Stato dimostrarono reciprocamente il massimo accordo, cosicchè devesi ritenere più che rafforzata l'intelligenza che passa fra di loro.

— La dichiarazione, che la *National Zeitung* dice essere stata fatta dal principe Bismarck, relativamente alle più prossime eventualità di guerra o di pace, è pienamente confermata nei circoli diplomatici. Ad un diplomatico, che recentemente lo richiese di dirgli conscienziosamente se in realtà egli avesse intenzione di prevenire la Francia con una dichiarazione di guerra, il principe Bismarck rispose che

svitu s *jahta*; reče da mu je žao što nemože sići na suho, jer je trudan. Blagostivo sasluša načelnika, koji naznačivši Vučetića kuću, u kratko povidi o ovom podhvatnom radniku, koji sam sobom, i sa odveć malenim sredstvima naukovnim, umide sebi steći lipu sriću u Japonu a što pak više vridi, uzgoj svoj podpuniti na način doisto čudnovit. A kad dozna da u kući ovoj ima jedna sbirka stvarih lipih i dragocinih iz zemlje one, obreče da će rado poći sutra izjutra viditi jih. — Kada se sazna da N. V. potribuje počitka, klikovanje prestade, te se širom sve stiša na čudo prema oduševljavanju tolič bivajućem; što biva pak lipa svidočba o uljudnosti stanovništva, Sutradan u jutru, N. V. sidje na suho to u $7^1/_2$ ur. i uputi se ka kući Vučetića; gdi pri razvidjanju znamenitih umitninah japonskih, rado se jedno pol ure zadèrža, uljudnih ričih upravljajuć na vlastnika, i izričuć, da je ona zbirka na čast mu, i rodnom gradu mu. Prije odlaza udostoji se primiti stari jedan sud od porculane, i dva suda dèrvena, što gosp. Vučetić uljudo ponudi mu, to kao jedan spomen hvarski. Zatim obadje manastir, s udivljenjem gledajuć slike u njemu pa stupi na ladju medju najuzićenijim radostnim klikovanjem, najblaže očitujuć načelniku Svoje zadovoljstvo za dostojanstven i uljudan doček. i doisto, značaj svijuh svečanostih, ponašanje svega stanovništva, neopisano uljudno izgledaše, te dočeku hvarskom mogaše se rado prisustvovati, i pokle vidiše se svečanosti najznamenitijih gradovah pokrajine. Mnogobrojni tudjinci, najpridtečnijom uljudnošću sa strane gosp. Načelnika D.r Macchieda, i od svega bez razlike stanovništva, obasuti ne rado ostaviše ovi lipi grad, najugodnije i najmilije spominjuć ga se.

Makarska, 13 svibnja. Stanovnici općinah Makarske i Dèrvenika htiaše još jednom dati sjajni dokaz svoje ljubavi i privèrženosti prevedrome Cesaru, i to prigodom Njegova prolazka i Tèrpnja i Jelše na 11 t. m. u ujranije doba. Već zorom sela Podgora, Igrane, i Živogošće biahu svetčano zakićena, dočim više od 100 ladjah i ladjicah, sa zastavama, pune naroda rinuše u zaliv i poredaše se usrid istoga od Drvenika do Podgore. Pri prolazku *yachta* "Miramare„ iz ladjah zaoriše bučni, zanešeni uzklici *živio* i svetčano pucanje, kojima odgovaraše sa kopna zvuci zvonah i gruvanje maškulah.

Ove dobrovoljne, oduševljene počasti biahu blagohotno primljene na brodu sa glasbenim zvucima i pozdravljanjem barjaka.

Jučer pak na 6 u. po p. na poziv upravljen od ovoga općinskoga upraviteljstva na ovi sbor cèrkovni bi odpivan u pèrvostolnici „Tebe Boga hvalimo", za podniti previšnjemu blagodarnost, što je štitio i zdrava očuvao tečajem putovanja po Dalmaciji priljubljenoga Cara. Svetčanosti prisutstvovaše sve c. k. Vlasti u velikoj odići, pučke učione, pripravni tečaj naticateljica za podučavanje, i silno množtvo naroda. Prije i uz svetu službu pucaše neprestano na slavu maškulami.

Naša zemlja.

Tèrst, 15 svibnja. *Osserv. tr.* zaključujuć jedan svoj članak s nadpisom Car, pri povratku u Beč, kaže:

Jedan narod pun uzhita i plemenitih čuvstvah pèrvi je put vidio našega Cesara, i od glavnog grada Dalmacije do najprostije kućice, od Zadra do Krivošija, bì samo jedan uzklik radosti, neprestani dokaz odanosti i ljubavi. Gradovi pri moru, varošice u nutarnjosti, Talijani i Slovini, pomorci i bèrdjani, svi sa oduševljenjem, koje dolazi samo iz sèrdcah što ćute, skupiše se oko Vladaoca, i na 1000 načinah, u svih oblikah, što im obraženost i čuvstvo dopustiše, hotiahu Njemu dokazati, koliko su sretni, da Ga medju sobom imadu. A vladaoc bi za taj doček toli zadovoljan, toli ganut, da će doista u Svome otčinskome sèrdcu sačuvati premilu uspomenu Svojih Dalmatinah, i da će nastojati, e da za njih grane bolja budućnost, koju dokazaše, da su zaslužili i da na nju imaju pravo.

Budapešt, 13. Svibnja. Iza duga prepiranja gornja kuća pridruži se dolnjoj odobravajuć slog vladine osnove radi preuredjenja sudovah.

Inostranstvo.

Versailles, 14. Svibnja. Narodna skupština odbi sa 464 proti 179 glasovah popravak, koji predlagaše izrični dan za obće izbore, i primi sa 370 glasovah proti 297 odborov predlog, da se obustave svi pojedini izbori do dojdućih obćih izborah. Bi prikazat predbroj za godinu 1876, koji pokažuje 2569 miliunah troška a 2573 miliunah dohodka: predbroj ratnog ministerstva je povećat za 6 miliunah. *Moniteur* kaže, da su sve vlade dale tvèrda uviravanja, da je svaka pogibija zamèršenosti odstranjena.

London, 14. Svibnja. *Times* misli, da inglezka vlada smatra kao narodnu dužnost, da razloži sa svom točnošću svoje nazore glede uzderžanja mira.

Ta priobćenja da su već bila povoljno primljena, te kažu, da je mnogo ugodan odgovor iz Berlina stigao: i francuzka vlada pokaza se harna sv. Jameskom ministarstvu za njezinu priatno umišanje. Obće mnenje želi Disraelu, da njegovi napori budu okrunjeni podpunim uspihom.

Berlin, 13 svibnja. *Norddeutsche Zeitung* javlja da je knez Bismarck radi nemoći bio pripričen, da dvorskim svetkovinama prisustvuje. Nego je bio više puta primljen, osobito prošle sride, od cara na sasluh, kojim se podulje zadržaše.

Knez Gorčakof svaki dan dogovaraše se sa Bismarckom. Oba državnika pokazaše uzajemno najveće sporazumljenje, tako da moramo držati više nego ojačenu slogu izmedju njih.

— Očitovanje, što *National Zeitung* kaže, da je knez Bismarck izrekao glede virojatnosti rata ili mira, u diplomatičkim krugovima se potvrdjuje. Jednome diplomatu, koji ga tunomadne pitaše, po duši da kaže, da li sbilja misli predteći Francezku na izjavom rata, Bismarck odgovori, da pripisati mu takvu namiru čini mu se kao da ga drže sposobnim, hititi se sada na Kullmanna i ubiti ga radi

Digitized by Google

l' attribuirgli tale intenzione gli sembrava lo stesso che il ritenerlo capace di avventarsi adesso contro Kullmann e ucciderlo, per la tema che costui possa da qui a tredici anni, cioè quando sarà rimesso in libertà, commettere sopra di lui un secondo attentato.

bojazni, da bi ovi mogao posli 13 godinah, to jest, kada bude oslobodjen, pokušati po drugi put, da na njega udari.

Notizie locali e provinciali.

Per la distinzione della granceroce dell' ordine di Leopoldo conferitagli da Sua Maestà l' Imperatore, S. E. il sig. Luogotenente barone de Rodić ricevette sabato scorso le felicitazioni della giunta provinciale, e la susseguente domenica quelle dell' i. r. ufficialità, di S. E. Mons. Arcivescovo e di S. S. Mons. Vescovo grecoor. col clero, nonchè di tutte le ii. rr. autorità politico-amministrative e giudiziarie, del personale insegnante di tutti gl' istituti medi ed inferiori, di varie corporazioni e di moltissimi privati. In onore poi di Sua Eccellenza, la scorsa domenica venne data una rappresentazione di gala dell' opera *Ernani*, con teatro illuminato a giorno per cura dei cittadini. S. E. vi venne accompagnata, sì nell' andata che nel ritorno, da una deputazione composta del sig. podestà ed assessori del Comune nonchè di altri ragguardevoli cittadini.

Il giorno 15 corr. ebbe luogo a Spalato l' elezione di un deputato alla Dieta provinciale dal collegio dei maggiori censiti del preesistito circolo di Spalato. Riuscì eletto l' avvocato di colà Dr. Andrea Kruševié, pel quale votarono 39 dei 40 elettori comparsi.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Radi odlikovanja sa velekèrstom reda Leopoldova, od Njegova Veličanstva Cesara, nj. pr. gosp. Namistnik barun Rodić primi prošle subote čestitke pokrajinskog odbora, a u nedilju one c. k. častništva, nj. pr. pragosp. nadbiskupa i nj. gosp. gèrč. izt. biskupa sa sveštenstvom, kano i svih c. k. političko-upravnih i sudbenih vlastih, učiteljskog osoblja svih srednjih i nižjih zavodah, raznih sborovah i premnogo osebnikah. Na čast nj. pr. pak prošle Nedilje bi svetčana predstavka spivodila *Ernani* sa kazalištem razsvitljenim nastojanjem gradjanah. Nj. pr. bí praćena i pri polazku i pri povratku od gosp. obć. načelnika i od prisidah obćinskih, kano i od drugih izvèrstnih gradjanah.

Na 15 t. m. bi u Splitu izbor jednog zastupnika za pokrajinski sabor iz izborništva velikih poreznikah bivšeg okružja Splitskog. Ostade odabrat oudašnji odvitnik D.r Andria Kruševič, za kojega glasovaše 39 od prisutnih 40 biračah.

Telegrammi particolari della Redazione.

Parigi, 18 maggio. È imminente la pubblicazione di un manifesto del principe Napoleone, in senso repubblicano ed antibonapartistico.

Bucarest, 18 maggio. È morto il presidente del senato, metropolita e primate Niphon.

Costantinopoli, 18 maggio. A Scutari furono eseguite due condanne a morte dipendenti dalla vertenza di Podgorica e vennero trasportati 6 altri condannati ai lavori forzati.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**	15 maggio	18 maggio
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 05	70 15
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 40	74 40
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	111 60	111 90
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	964 —	964 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	235 25	234 25
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tećaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	111 40	111 40
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 fiorinah . . .	102 75	102 65
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 90	8 90
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 29	5 29
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	54 45	54 50

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 1349 2—3

AVVISO DI CONCORSO

ad un posto di assistente telegrafico nel distretto dell' i. r. Direzione telegrafica di Linz.

(Vedi 1.a pub. al n. 39).

Zara 10 maggio 1875

Dall' i. r. Direzione telegrafica per la Dalmazia.

N. 4895 3—3

AVVISO DI CONCORSO

Col principio del p. v. anno scolastico 1875|6 si rendono vacanti quattro stipendi della fondazione Battaszek nell' i. r. accademia del tereziano in Vienna per giovani di nazionalità tedesca e di religione cattolica che sieno nobili, abbiano raggiunta l' età di 8 e non oltrepassata l' età di 12 anni.

Le relative istanze pel conferimento di uno di tali stipendj saranno da prodursi a questa luogotenenza al più tardi fino ai 15 di giugno a. c. e da corredarsi colla prova della nobiltà, colla fede di battesimo, coll' attestato di vaccinazione e di buona costituzione fisica dell' aspirante, nonchè degli attestati degli ultimi due semestri degli studj dallo stesso percorsi. Le istanze dovranno inoltre contenere l' indicazione del nome, carattere e domicilio dei genitori, degli eventuali meriti del padre o della famiglia in generale, dello stato economico dei genitori eventualmente dell'aspirante, del numero dei fratelli o sorelle che si attrovano nel godimento di un qualche stipendio eventualmente anche l' indicazione dello stipendio che gode l' aspirante stesso, infine l' indicazione se alcuno dei fratelli o sorelle dell' aspirante percepisca un qualsiasi importo da una cassa o da una qualsiasi fondazione pubblica. Alle domande sarà inoltre da allegarsi una dichiarazione che la famiglia dell' aspirante e pronta a soddisfare alle spese necessarie che non vengono coporte dallo stipendio e che ammentano a circa 170 fiorini all'anno.

Le domande di persone che sottostanno alla giurisdizione militare dovranno essere prodotte al rispettivo comando militare colla preghiera di accompagnarle a questa Luogotenenza.

Zara li 5 maggio 1875

Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

Natičaji.

Br. 1349 2—3

OBJAVA NATIČAJA

za jedno misto pomoćnika bèrzojavnog u kotaru c. k. bèrzojavnog Upraviteljstva u Lincu.

(Vidi 1. progl. pod Br. 39).

U Zadru 10 svibnja 1875

Od c. k. bèrzojavnog Upravitelistva za Dalmaciju.

Br. 4895 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

S' početkom dojd. skulske godine 1875|6 izprazniti će se četiri zakladnine zadušbine Battaszekove u c. k. akademiji terezijine nastave u Beču za mladiće po narodnosti nimačke, vire katolicke, iz plemenite kuće, koji postigoše 8.mu a ne predjoše 12.u godinu dobe svoje.

Dotične molbenice radi udiljenja koje od tih zakladninah triba najdulje do dana 15 lipnja ove god. podniti ovomu namistništvu, podkripivši jih dokazom plemenštine, kèrštenicom, svidočnicom o navèrnutim ospicama, i o dobrom sastavu tilesnom naticatelja, a tako i svidočnicama o zadnja dva polugodišta naukah, što isti svèrši. Molbenice imadu osim toga sadèržati naznaku imena, značaja i prebivališta roditeljah, zaslugah može biti otca ili obitelji u obće, stanja ekonomičkog raditeljah, može biti i naticatelja, broja braće i sestarah, uživajućih koju zakladninu, može biti i naznaku zakladnine, koju isti naticatelj uživa; napokon, naznaku da li koji od braće, ili koja od sestarah naticateljevih prima koji god iznosak iz koje blagajne ili iz koje god zaklade javne. Molbenicama triba osim toga priložiti jednu izjavu da obiteli naticatelja spremna je podmiriti troškove uzgredne, što zakladnina nepokriva, i iznose oko 170 fiorinah na godinu.

Molbenice osobah, koje su podložne sudbenosti vojenoj, triba podniti dotičnom vojenom zapovidništvu, uz molbu da jih pošalje ovomu Namistništvu.

U Zadru 5 svibnja 1875

Od c. k. dalmatinskoga Namistništva.

N. 23-A. N. 2 3

AVVISO.

Si riapre il concorso al posto di Notajo pel distretto dell' i. r. Giudizio di Almissa, colla residenza in Almissa.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro domande entro il termine di quattro settimane, decorribili dalla terza inserzione del presente nell' Avvisatore Dalmato, comprovando i requisiti prescritti dal § 6 del Regolamento Notarile.

Spalato 4 maggio 1875

Dall' Adunanza Notarile.

B. 23-A. N. 2—3

OBJAVA.

Nanovo otvora se natičaj za misto Biližnika, za kotar c. k. Suda u Omišu, sa stolicom u Omišu.

Naticatelji triba da uz rok od četiri nedilje danah, od dana trećeg uvèršćenja ove objave u Objavitelj Dalmatinski, molbenice svoje podnesu, dokazujuć svojstva, koja su naredjena u § 6 Rednika biližničkog.

U Splitu 4 svibnja 1875

Iz Skupštine biližničke.

N. 3633 1—

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di praticante di concetto presso questo i. r. Governo marittimo. Al detto posto va congiunto l' assegno annuo di fiorini seicento quale adjutum.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto a questo Governo, comprovando di aver regolarmente compiuto gli studi giuridico-politici, nonchè la perfetta conoscenza delle lingue tedesca e italiana, e ciò entro quattro settimane decorribili dal giorno 8 maggio a. c.

Trieste 3 maggio 1875

Dall' i. r. Governo marittimo.

2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota presso l' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Spalato, od a quello di risulta pel caso che il primo venisse conferito a funzionario in attualità di servizio.

Al detto posto va congiunto l' annuo soldo di florini trecento, l' aggiunta di attività di annui fiorini settantacinque e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Spalato e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno 28 aprile a. c. comprovando la necessaria idoneità, la conoscenza della lingua italiana e della slavo-dalmata nonchè i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' impero punt. XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste 23 aprile 1875.

Dall' i. r. Governo marittimo.

Editti.

ad N. 1343-94 2—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica conoscenza che nel giorno 25 maggio a. c. dalle ore 9 ant. alle ore 1 pom. verrà tenuta presso questo

Razglasi.

k Br. 1343-94 2—3

OBJAVE DRAŽBE.

Na obćeno se znanje donosi, da na dan 25 svibnja o. g., od 9.e ure izjutra, pa do 1 ur. po p. dèržaće se kod ovoga Po-

Digitized by Google

i. r. Capitanato Distrettuale, regolare asta pell' allogamento di alcune opere di difesa da eseguirsi alla r. strada commerciale nella località detta Velju presso Golubić.

I lavori vennero approvati col ossequiato Decreto Luogotenenziale dd. 23 febbraio a. c. N. 1311, e consistono nella formazione di alcune roste di difesa nonchè di un muro di sostegno e rivestimento.

Condizioni d' asta.

1. Potrà concorrere all' asta qualunque riconosciuto assuntore, il quale deponga il vadio di fior. 54.

2. La prima voce d' incanto sarà di f. 527 sol. 60, ed il lavoro verrà accordato al miglior offerrente in meno.

3. Il lavoro dovrà venir eseguito fedelmente secondo le prescrizioni degli atti tecnici, i quali saranno ostensibili a chiunque nei giorni precedenti l' asta, è dovrà effettuarsi secondo le indicazioni dell' organo tecnico destinato alla dirigenza dell' opera.

4. Tutte le spese d' asta e contratto staranno a carico del deliberatario.

5. Restano eerme le condizioni speciali e generali vigenti in provincia nell' appalto di opere di spettanza regia.

Knin 9 maggio 1875

Dall' i. r. Capitanato Distrettuale.

glavarstva kotarskog uredna dražba radi namišćenja nikojih braništah na kr. cesti tèrgovačkoj u mistu narečenom Velju kod Golubića.

Raduja je ta odobrena poštovanom Odlukom namistničkom od 23 veljače o. g. Br. 1311, a sastoji se u tomu, da se načini okoljah, i da se ništo podèrži i pozida.

Uslovi Dražbe.

1. Moći će se naticati pri dražbi svaki pripoznati poduzetnik, koji bi položio jamčevinu od fior. 54.

2 Pèrva cina dražbena biće od f. 527, nov. 60, a raduja dozvoliće se onomu, koji manje zaište.

3. Radnja imaće se izvèršiti virno po propisima spisah teknikih, koje moći će svak viditi u dane prije dražbe, i po naznakama sa strane tekničkog poslovača, koji biće odredjen za upravljanje iste radne.

4. Sve troškove dražbene i pogodbene podmiriće dostatnik.

5. Ostaju u uslovi posebni i obćeni, koji postoje u snazi pokrajini pri zakupljivanju radnjah spadajućih na Deržavu.

U Kninu 9 svibnja 1875

Od c. k. kotarskoga Poglavarstva.

N. 1063-civ. 2—3

EDITTO.

Per il secondo e terzo incanto degl' immobili oppignorati da Antonio Zaputovich a Nene Illich fu Luca, furono fissati i giorni 1 giugno, 1 luglio e 7 agosto p. v. dalle ore 9 ant. alle 12 mer. colle condizioni portate dal relativo Editto al N. 39 dell' Avvisatore Dalmato.

Cattaro 9 aprile 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3070-civ. 2—3

EDITTO.

Duplici incanti pella vendita dell' immobile esecutato da Vladimiro Lalić e LL. CC. agli eredi Blažević q.m Miat da Zažcević.

(Vedi 1.a pub. al N. 39).

Scardona li 31 marzo 1875

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 3422-II 1—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 5 giugno 1875 dalle ore 10 alle 12 mer. nel locale dell' uffizio dell' i. r. Intendenza di finanza in Spalato avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per l' affittanza sessenale a contar dal 1 gennaio 1875 di un terreno a Plocine derivante dal Benefizio di San Pietro di Sullovate, — di tre terreni a Cazunar e Plahite derivanti dal Benefizio della B. V. della Concezione, — di cinque terreni a Glavicine e Piat del Benefizio di S. Giuseppe, e di due terreni, siti questi, come gli altri, nel Comune e distretto di Spalato, derivanti l' uno dal Benefizio di S. Simeone Apostolo e l' altro da quello di S. Giovanni Bettista, erano tutti affittati a Nicolò Mitrovich. — L'asta seguirà sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini cento venticinque (fior. 125) e l' annuo affitto, pel qual verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali, scadibili la prima al 1 gennaio e la seconda al 1 luglio di ciascun anno.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' ufficio della suddetta Intendenza in Spalato od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza numericamente ed in lettore il preciso importo che viene offerto, è l'oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' Amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affittanza dei terreni (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal 1 gennaio 1875 al 31 dicembre 1880, l' annuo affitto di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi all'esatta osservanza di tutte le condizioni d'asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fiorini quindici (f. 15).

Data

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno del quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell'ufficio o del commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati. La spesa del banditore starà a carico del deliberatario.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il vadio suddetto di fiorini 15 che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell'asta si potranno rilevare dalla relativa polizza d' incanto ostensibile in quest' ufficio.

Spalato li 5 maggio 1875

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 946-civ. 1—3

EDITTO.

L' Amministrazione Comunale di Ragusa, col procuratore avvocaro D.r Zamagna ha prodotto a questa Pretura la petizione pres. 1 aprile 1875, N. 946 contro Martoliza de Cerva per liquidità di credito di fiorini 48:19 e corrispondente pagamento.

Essendo ignoto il luogo di dimora del convenuto viene nominato allo stesso a suo pericolo e spese in curatore l' avvocato D.r Saracca con avviso che pelle trattative della causa colle norme della procedura sommaria fu fissato il dì 23 giugno p. v.

Si diffida perciò l' assente o di comparire all' udienza personalmente o di provvedere in altro modo ai propri interessi, dacchè altrimenti dovrà attribuire a se stesso le conseguenze dell' inazione.

Ragusa 5 aprile 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1155-civ 1—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Tribunale di Circolo si notifica col presente Editto all' assente d' ignota dimora Marco Matossich q.m Nicolò da Spalato che Catterina Stok domiciliata a Portò Said col mezzo del di lei procuratore l' avvocato D.r Matteo Lallich ha presentato il giorno 26 aprile 1875 sub N. 1155 contro esso Marco Mattossich petizione in punto di pagamento di fior. 566:42 v. a. ed accessorj e che non essendo noto il luogo di sua dimora gli venne deputato a di lui spese e pericolo in curatore l'avvocato D.r Paulovich di Spalato con ordine di presentare la risposta entro giorni 90.

Viene quindi eccitato esso Marco Mattossich a far avere al deputatogli curatore i necessarj mezzi di difesa, o ad istituire egli stesso un' altro patrocinatore ed a prendere quelle determinazioni che riputerà più convenienti al proprio interesse, mentre in caso contrario dovrà attribuire a se medesimo le conseguenze della sua inazione.

Spalato 1 maggio 1875

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 1207-civ.

AVVISO.

Protocollazione seguita presso quest' i. r. Tribunale di Circolo quale Senato di Commercio.

Giorgio Maroevich fu Giovanni e Francesco di lui figlio da Cittavecchia comproprietarii dello Scooner Austro-Ungarico denominato "Giorgio M." di tonnellate 84 di registro — assunsero la firma sociale -- Francesco Maroevich e padre — così protocollata.

Spalato 1 maggio 1875

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 107-civ. 1—3

EDITTO.

Si fa sapere agli assenti d' ignota dimora Pietro, Giovanni e Giorgio q.m Giorgio Desin che in data 19 gennaio 1875 sotto al presente numero Matteo q.m Giorgio Desin produsse contro di essi et LL. CC. una petizione per divisione di beni e che venne loro costituito in curatore Andrea Desin da Giurinici a cui vengono dessi diffidati di comunicare ogni mezzo di difesa che potessero accampare, oppure di notificare al Giudizio altro procuratore, mentre ogni conseguenza dell' ommissione di tutto ciò resterebbe a tutto loro carico, e con avviso che l' udienza su detta petizione resta fissata al dì 1 giugno p. v.

Ragusavecchia 25 febbraio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 707-civ. 2—3

EDITTO.

L' i. r. Pretura Urbana di Spalato notifica col presente Editto all' assente d' ignota dimora D.r Antonio Volpi di Giacomo da Spalato, aver in suo confronto l'attore Carlo Bay coll' avvocato D.r Radman prodotta la petizione sommaria de pres. 29 gennaio 1875 N. 707 per pagamento di fiorini 220, su cui fu fissata udienza pel dì 9 luglio p. v. alle ore 9 a. m. ed essere ad esso convenuto stato deputato in curatore l' avvocato D.r Pietro Speraz.

Incombe quindi ad esso convenuto di comparire alla indetta udienza in persona o di provvedere il deputato curatore dei necessari mezzi di difesa, o di provvedere altrimenti, mentre in difetto dovrà attribuire a se stesso le conseguenze della propria inazione.

Spalato 1 febbraio 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 87 2-3

AVVISO D' ASTA.

Concernente l' alienazione dei beni del Regio Contado.

In seguito a decreto dell' inclita i. r. Intendenza di finanza in Ragusa dd. 30 aprile 1875 N. 3122 si procederà nel giorno 8 giugno a. c. dalle ore 9 alle 12 mer. nel lecale d' ufficio dell' i. r. Ricevitoria Demaniale in Curzola alla vendita mediante pubblico incanto di tutti i beni del Regio Contado posti sull' isola di Curzola nel loro complesso, come lo stato li possiede e gode, oggidì affittati a D.n Marco Petcovich, e ciò sulla base del primo dato fiscale di fiorini venticinquemilla cento (f. 25100).

Curzola li 4 maggio 1875.

Dall' i. r. Ricevitoria Demaniale.

N. 712-civ. 2—3

EDITTO.

L' i. r. Pretura Urbana di Spalato notifica col presente Editto all' assente d' ignota dimora Antonio Franich di Giovanni da C. Vitturi aver in suo confronto l' attore Carlo Bay col D.r Radman prodotto la petizione sommaria de pres.. 30 gennaio a. c. N. 712 per pagamento di fior. 496 sol. 28, su cui fu fissata udienza pel dì 9 luglio p. v. alle ore 9 a. m. ed essere ad esso convenuto stato deputato in curatore l' avvocato D.r Pietro Speraz.

Incombe quindi ad esso convenuto di comparire alla indetta udienza in persona, o di provvedere il deputato curatore dei necessarj mezzi di difesa, o di provvedere altrimenti, mentre in difetto dovrà attribuire a se stesso le conseguenze della propria inazione.

Spalato 1 febbraio 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 24-civ. 2 - 3

EDITTO.

Triplici incanti per la vendita all' asta della realità esecutata da Stipan Cavka a Lucia Joserac ved. Miculandra da Brdo, descritta per esteso nell' Editto pubblicato nell' Avvisatore Dalmato N. 27.

Scardona li 10 marzo 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 800-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 1 giugno e 1 luglio 1875 dalle ore 9 antim. alle 12 mer. si terranno presso questo Tribunale i due primi incanti pella vendita di sei terreni in località Firule e presso la chiesa di Poisan e S. Giuseppe, nella campagna di Spalato stimati fior. 4940:19$^1/_2$, esecutati dalla fraterna Tecilazić q.m D. Matteo al D.r Antonio Bajamonti.

Spalato 3 aprile 1875

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 872-civ. 3 - 3

EDITTO.

Per la vendita del terreno Maharaz Luciza, oppignorato da Giuseppe Stoić all' assente Giovanni Scarneo, rappresentato dal curatore avvocato D.r Vecchietti vengono fissati i giorni 31 maggio e 2 luglio 1875 dalle ore 9 antim. ad 1 ora pom.

(Vedi 1.a pub. al N. 37).

S. Pietro 4 marzo 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale della Brazza.

N. 469-civ. 3—3

EDITTO.

Vengono fissati i duplici incanti per la vendita dei beni esecutati da Lorenzo Tomičić alli Giovanni Sinovčić et L. C. pei giorni 31 maggio e 25 giugno 1875 dalle ore 9 antim. in poi colle condizioni accennate nell' editto.

(Vedi 1.a pub. al N. 37).

S. Pietro 10 febbraio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 857-civ. 3—3

EDITTO

Nei giorni 1 giugno, 1 luglio e 3 agosto 1875 dalle ore 9 antim. alle 12 mer. si terranno presso questo Tribunale i triplici incanti pella vendita della metà del cortile promiscuo e comune fra la casa Alberti al N. 319 e la casa degli eredi Morali in questa città, esecutata da Carlo Bay a Pietro degli Alberti e stimata fior. 167:15$^1/_2$.

Spalato 3 aprile 1875

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

Digitized by Google

N. 332-civ. 1—3

EDITTO.

Per parto dell'i. r. Giudiz. Distrettuale di Arbe si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d'ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 5 giugno, 3 luglio e 7 agosto 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno in calce descritto oppignorato dalla c. r. Procura di finanza dalmata in Zara a Giovanni Zudenigo di quì e stimato fiorini 85:80, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 85:80 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti, e nel terzo anche al disotto del prezzo d'estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti al terreno, e soggiacere alle spese di ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione del terreno·

Terreno arrativo sito nel villaggio di Mondaneo, comune censuario di Arbe, località Paludo, dell'estesa di klafter 616, pari a pertiche quadrate 390, misura locale, il qual terreno è marcato colla particella 656, fra confini da borra eredi q.m Lorenzo ed eredi q.m Francesco Dominis, da tramontana e scilocco Giovanni Predolin fu Giuseppe, e da garbino strada pubblica.

Arbe 25 marzo 1875

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 333-civ. 1-3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giodizio Distrettuale di Arbe si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 9 giugno, 7 luglio e 7 agosto 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita della casa sottodescritta oppignorata dalla c. r. Procura di finanza dalmata in Zara, al locale Istituto di pubblica Beneficenza e stimata fiorini 1421:50 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fior. 1421:50 v. v.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti, e nel terzo anche al disotto del prezzo d'estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimeni seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione della Casa.

Casa sita in Arbe al topografico N.ro 156, a due piani, costrutta di muro a calce, fra confini da mezzodì Demaris Giuseppe q.m Andrea, da tramontana Vincenzo Callochira (mediante strada, da scilocco Maria ved. Usmiani, e da borra Filippo Zorovich q.m Filippo.

Arbe 25 marzo 1875

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 380-civ. 1-3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio Distrettuale di C. Nuovo si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 19 giugno o 17 luglio 1875 si terranne i duplici incanti per la vendita di una metà della casa, cortile ed attiguo terreno posto al topografico N. 643 in Topla, oppignorati dalla c. r. procura di finanza Dalmata agli eredi del fu Nicolò Sabo e stimato fior. 1295:62½ v. v. restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sara di fiorini 1295:62½ v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprie tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Castelnuovo 9 aprile 1875

Dall'I. R. Giudizio Distrettuale.

———

N. 331-civ. 1-3

EDITTO.

Per parte dell'I. R. Giudizio Distrettuale di Arbe si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale dei suo Uffizio dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 5 giugno, 2 luglio e 6 agosto 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno in calce descritto oppignorato dalla c. r. Procura di finanza dalmata in Zara a Simeone Leonardo Spalatin q.m Girolamo di quì e stimato fior. 66 v. a., restando ostensibile a chinque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 66 v. a.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti, e nel terzo anche al disotto del prezzo d'estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti all'immobile, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione del Terreno.

Terreno arrativo e pascolivo sito in Mondaneo tenuto a colonia da Mattea ved. Mascarin, dell'estesa di Jugeri uno, klaf. 169, ossia mine 11, misura locale di seminatura, fra confini da tramontana Spiridione Dobrillovich e da borra strada pubblica, e da garbino lo stesso Spiridione Dobrillovich, da scilocco Cristoforo Galzigna q.m Giacomo e Spiridione Dobrillovich.

Arbe 25 marzo 1875

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1616-civ. 1-3

EDITTO.

Per parte dell'I. R. Giudizio Distret. di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 4 giugno, 5 luglio e 7 agosto 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei sottodescritti beni oppgnorati da Giuseppe Skilin da Kliuč a Pera e Lucia Grabo, Jela Vlaić, Matia Vranković e Cvita Kisić da Siritovci, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 590.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti a prezzo non minore della stima, e nel terzo a prezzo qualunque inforiore all'estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli Stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale. altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Da tale deposito sarà esonerato l'instante fino all'ammontare del suo credito.

Descrizione dei beni.

1. Terreno aratico denominato Vinogradina sito Siritovci, dell'estesa di una giornata di aratura, fra confini da levante Stanko Vatovuk, da ponente strada (ulica), da borra Ilia Franić, e da mezzodì Simun Grabo.

2. Tereno arativo denominato Dolac sito a Siritovci, di mezza giornata circa d'aratura, fra confini da levante eredi q.m Pilip Sunko, da ponente Ulica, da borra Mate Sunko, e da mezzodì Ante e Mate Sunko.

3. Tereno vignato detto Polje, sito a Siritovci, dell'estesa di 5 zappe circa, con tre ficaj, fra confini da mezzodì strada e dagli altri lati Martin Franić.

4. Terreno arativo denominato Cipac a Siritovci, dell'estesa di una giornata circa di aratura, fra confini da levante eredi q. Petar, e q.m Stipan Grabo, da ponente strada, da borra e mezzodì eredi q.m Stipan Grabo.

5. Terreno arativo denominato Vinogradiña, sito a Siritovci, dell'estesa di una giornata circa di aratura, fra confini da levante stradicella e fondo comunale, da ponente eredi q.m Jadre Grabo, da borra eredi q.m Nicolò Grabo, e da mezzodì eredi q.m Petar Grabo.

Dernis 3 aprile 1875

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1668-civ. 3—3

EDITTO

per la vendita dei beni esecutati da Melchiore Gljubich alli Sime e Pasco Juras Tomich.

(Vedi 1.a pub. al N. 38).

Sebenico 28 febbraio 1875

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1205-civ. 1-3

EDITTO

Per parte dell'i. r. Giudizio Distrettuale di Ragusavecchia, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. alle 12 mer. dei giorni 29 maggio, e 30 giugno 1875 si terranno i due primi incanti per la vendita delle seguenti realità:

1. di tutti i miglioramenti colonici e diritti radicati sul terreno vignato e seminato denominato Vrugnjenik, tenuto ad Uviet, fra confini da tramontana Matteo Drobaz, da scilocco e borra Potok, e da maistro strada;

2. di tutti i miglioramenti colonici e diritti radicati sul terreno olivato denominato Na Dubcu tenuto ad Uvjet, fra confini da scilocco Šulja Drobaz, libecchio strada, maistro Osredak, e borra Giovanni e Pietro Higgia;

3. tutti i miglioramenti e diritti colonici radicati sul terreno olivato U Gaju, tenuto a stima, fra confini da scilocco Matteo Drobaz, libocchio Pero Zemo, maistro Pasko Kressić e da borra monte;

4. tutti i miglioramenti e diritti colonici radicati sul terreno denominato Za Žabinom Ulicom u Doline e u Sgraddi, tenuto a stima, fra oonfini da scilocco strada, libcechio Nicolò Kuukeljca, maistro Pero Zemo, e borra strada;

5. tutti i miglioramenti e diritti colonici radicati sul terreno olivato denominato Grata tenuto ad Uvjet, fra confini da tutti i lati Matteo Drobaz;

6. tutti i miglioramenti e diritti colonici radicati sul terreno olivato e vignato denominato Raš, tenuto ad Uvjet, fra confini da libecchio Matteo e Giuro Drabač, scilocco Pasko Kressić, da levante Paolo Sukno, e ponente strada, oppignorati da Vincenzo fu Pietro Lucaci in oggi rappresentato per procura da Pero Sukno, a Paolo q.m Luca Zemo Ćulum, Pero Mazavaz proc. di Anna q.m Luca Zemo da Komaj e Maria Zemo da Kokoti e stimati a fior. 1258:50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1258:50,

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore a quello dell'estimo verso deposito del vadio del 10 per cento.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e der versamento del prezzo di delibera è dispensato il solo esecutante fino all'ammontare del suo avere.

Ragusavecchia 10 aprile 1875

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1038-civ. 1—3

EDITTO

Per parte dell'i. r. Pretura urb. di Ragusa si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio della Pretura medesima, dalle ore 9 antim. alle 12 mer. dei giorni 4 giugno e 2 luglio p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita di due pezzi di terreno olivato, vignato siti a Bergatto inferiore nella località pod Raskom contemplati dal protocollo di stima dd. 28 gennaio 1875 N. 4752, oppignorati dall'i. r. Procura di finanza dalmata, a Girolamo Cesko-Vujvoda, e stimati a fior. 289, restando ostensibilea chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 289.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt'i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Ragusa 12 aprile 1875

Dall'i. r. Pretura Urbana.

———

N. 1789-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto a Mićo q.m Lazzaro Sabo da Mojdež assente e d'ignota dimora, essere stata prodotta in suo confronto et LL. CC. al presente N.ro, petizione per aggiudicazione ed estradazione del quarto dell'asse ereditario di Marco Sabo e per nuova divisione, ed essere stato fissato pel contraddittorio il giorno 11 giugno 1875 alle ore 9 ant. colle avvertenze dei §§ 20 e 25 R. G., nominandosi ad esso Mićo in curatore Marco Sabo suo fratello, al quale dovrà somministrare tutti i mezzi di difesa dei quali volesse far uso, o di eleggere un altro procuratore, e ciò tutto a scanso delle conseguenze di leggo.

Castelnuovo 14 dicembre 1874

Dall'i. r. Giudizio distrettuale.

ANNUNZI.

3-3

AVVISO.

Si prevengono i signori Azionisti della **Società agricolo-industriale della Dalmazia in Traù** che domenica 30 maggio p. v. alle ore 4 p. m. in un locale di questa Comune si terrà un'adunanza generale per la trattazione dei seguenti punti:

1. Approvazione del bilancio sociale per l'anno 1874.

2. Esposizione delle condizioni della Società.

3. Proposta di alcune modificazioni allo Statuto sociale.

4. Nomina di due revisori di conti.

A tenore del Parag. 36 S. S. i signori Azionisti dovranno otto giorni prima dell'adunanza generale giustificare il diritto di voto depositando le proprie azioni presso la Direzione.

Traù 30 aprile 1875

La Direzione

———

L'importo versato alla **Banca Popolare Traurina** in conto azioni ascendeva al 30 aprile p. p. a . . . . fi. 19976—
e quello in conto corrente con
e senza libretto a . . . „ 21506:37.

Digitized by Google

N. 41 - Zara, Sabato 22 Maggio 1875.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 41 - U Zadru, u Subotu 22 Svibnja 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom i subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se srazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà I. e R. Apostolica, con sovrano autografo del 12 maggio a. c., si è graziosissimamente degnata di conferire al Luogotenente nel Regno di Dalmazia, Generale d' artiglieria Gabriele barone de *Rodié*, la grancroce dell' ordine di Leopoldo colla decorazione di guerra di croce di cavaliere, esente da tasse.

Sua Maestà I. e R. Apostolica, con sovrano autografo del 12 maggio a. c., si è graziosissimamente degnata di conferire il rango di barone, esente da tasse, al Generale-maggiore Stefano cavaliere de *Jovanović*, comandante della 2.da brigata d' infanteria presso la XVIII divisione delle truppe d'infanteria.

Il ministro della giustizia ha nominato a consiglieri provinciali presso il tribunale di circolo in Spalato i giudici distrettuali Giuseppe *Barbieri* di Verlika e Francesco *Pešić* di Pago.

L'eccelso ministero del commercio ha nominato l'i. r. praticante di concetto presso la direzione delle poste dalmate, Germano *Dominiković*, in concepista della direzione medesima, colla X classe di rango.

La presidenza dell' i. r. direzione provinciale di finanza ha nominato il cassiere della tesoreria provinciale, Giuseppe *Ciulić*, a controllore della tesoreria medesima, nella IX classe di rango.

S. E. il presidente della direzione provinciale delle finanze ha nominato l'attuale ricevitore daziario ed ispettore delle saline di Stagno, Rodolfo *Lederer*, in amministratore del riunito ufficio di deposito e vendita sali, daziario ed agenzia p. s. m. in Pago.

N. 4495. NOTIFICAZIONE

sulla cessazione dell'ufficio daziario inferiore d' Imoschi e devoluzione della relativa azienda a quell ufficio steurale.

In esecuzione alle disposizioni emesse da Sua Eccellenza il sig. Ministro delle finanze col dispaccio 12 aprile p. p. N. 8473, cessa col giorno 31 maggio corrente l'attività dell'ufficio daziario inferiore d' Imoschi, colla devoluzione della relativa azienda a quell' ufficio steurale, il quale disimpegnerà dal successivo giorno 1. giugno le relative mansioni colle attribuzioni di un ufficio daziario inferiore.

Zara, 17 maggio 1875.

PARTE NON UFFICIALE.

Dieta provinciale dalmata. XIV sessione.

Mercoledì 19 maggio corr., venne solennemente aperta la XIV sessione della Dieta provinciale della Dalmazia.

Alle ore 10 a. m. S. E. Monsignor Arcivescovo Maupas pontificò nella Basilica metropolitana un solenne ufficio divino, al quale oltre alla rappresentanza provinciale assistettero S. E. il signor Luogotenente barone de Rodić e le primarie autorità locali.

A mezzogiorno, raccoltisi nella sala di S. Antonio i signori deputati qui presenti, nonchè S. E. il signor Luogotenente, il signor Presidente della Dieta cav. Stefano Ljubiša tenne il seguente discorso in lingua slava:

Eccelsa Dieta! Onorevoli Signori!

Per sovrano incarico imperiale, ho l'onore di aprire la quattordicesima sessione della Dieta dalmata.

Dalla relazione della Giunta provinciale l'eccelsa Dieta scorgerà quali dei progetti di legge proposti nella sessione dell' anno scorso abbiano ottenuto la sovrana sanzione, e quali no.

I cambiamenti avveratisi nello stato personale della Dieta dall' ultima sessione sono: la rinunzia al mandato da parte dei signori avvocati Dr. Bersa e Dr. Tacconi ed il decesso del deputato Giuseppe Mladineo, per la qual perdita prego l'eccelsa Dieta di voler esprimere la sua condoglianza mediante alzata. *(Avviene)*.

L' anno corrente rimarrà indimenticabile nella storia della nostra patria. S. M. l' Imperatore e Re Si è degnato di adempiere un desiderio Suo e nostro, da lungo tempo nutrito, col visitare questa provincia in tutta la sua estensione, informandoSi per ben 36 giorni, in onta al gravoso viaggio di mare e di terra non sempre favorito da tempo propizio, di ogni più minuta cosa.

SLUŽBENI DIO.

Njegovo C. i K. Apoštolsko Veličanstvo premilostivo dostojalo se je vrhovnim svojeručnim pismom od 12 svibnja o. g., udiliti Namistniku u Dalmaciji, gjeneralu topništva Gavrilu baronu *Rodiću*, velekriž reda Leopoldova s ratnom odlikom križa viteškoga, uz oprost od odredbinah

Njegovo C. i K. Apoštolsko Veličanstvo premilostivo dostojalo se je vrhovnim svojeručnim pismom od 12 svibnja o. g., udiliti dostojanstvo baronsko, s oprostom od odredbinah, gjeneralu majoru Stefanu vitezu *Jovanoviću*, zapovidniku 1.e brigade pešačke kod XVIII odiljenja četah pešačkih.

Ministar pravde naimenova pokrajinskim vićnicima kod okružnoga suda u Splitu, kotarske sudce Josipa *Barbieri-a* u Vrlici, i Franu *Pešića* u Pagu.

Visoko c. k. ministarstvo trgovine imenovalo je c. k. perovodnog vižbenika kod ravnateljstva dalmatinskih poštah, Hermana *Dominikovića*, perovodjom istog ravnateljstva sa X razredom činah.

Pridsidništvo c. k. pokrajinskog upraviteljstva financijalnog, naimenova pinezničara pokrajinske blagajne, Josipa *Ćulića*, priglednikom iste blagajne, u IX razredu čina.

N. P. pridsidnik pokrajinskog upraviteljstva financijah, naimenova dosadašnjeg carinarâ i nadzornika solinah stonskih, Rodolfa *Ledercra*, upravnikom sjedinjenog ureda ostave, prodaje soli, carine i l. ž. p. odpravništva u Pagu.

B. 4495 OZNANA

svrhu prestanka nižeg ureda carinskog u Imotskom, i doznake iste uprave onamošnjem uredu poreznom.

Izvršujuć odredbe od Njegove Preuzvišenosti gospodina Ministra financije izvišću 12 travnja o. g. br. 8473 izdane, s danom 31 svibnja tekućeg prestaje dilatnost nižeg ureda carinskog u Imotskom, a dotična se uprava doznačuje onamošnjem uredu poreznom, koji od poslidujućeg dana 1. lipnja dotičnu službu, s oblašću jednog nižeg ureda carinskog, izvršivati će.

U Zadru 17 svibnja 1875.

NESLUŽBENI DIO.

XIV zasidanje pokrajin. Sabora dalmatinskoga.

U sridu, to na 19 tek. svibnja, svečano bi otvoreno XIV zasidanje pokrajinskog Sabora dalmatinskoga.

U 10 urih pr. p. N. P. pragospodin Nadbiskupisp Maupas piva u Hramu pèrvostolnom svečanu misu, kojoj, osim zastupništva pokrajinskoga, N. P. gospodin Namistnik baron Rodić i glavne vlasti mistne prisustvovaše.

U podne, skupivši se u dvoranu S. Ante gospoda poslanici, u gradu nahodeći se, i N. P. gospodin Namistnik tamo došav, gospodin pridsidnik Sabora vit. Stefan Ljubiša izgovori na jeziku slovinskom besidu slideću:

Visoki Sabore! Čestita Gospodo!

Po carskoj najvišoj naredbi čast mi je otvoriti četrnaeste zasjedanje Sabora dalmatinskoga.

Iz izvješća zemaljskog Odbora uvidjeti će Visoki sabor koje su zakonske osnove, predložene u lanjskom zasjedanju, dobile carsku potvrdu, koje li ne.

Promjene što su se slučile u lično stanje saborsko od posljednjeg zasjedanja ove su: odrekli se zastupničtva gospoda otvjetnici d.r Bersa i d.r Takoni, a preselio se u vječnost zastupnik Josip Mladineo, za kojim gubitkom molim Visoki Sabor da izjavi svoje sažalenje ustajući na noge. (*Zbiva se*).

Ljetošnja godina ostati će nezaboravna u povjesnici naše domovine. N. V. Car i Kralj udostojio se ispuniti Svoju i našu davnu želju pohodeći ovu pokrajinu u sav njeni prostor, i uz prkos teškog putovanja morem i suhijem, ne vazda prijatnim vremenom, kroz trideset i šest dana izvolio je o svemu i svačemu obavjestiti se.

Digitized by Google

Le parole che Sua Maestá si è degnata di esprimere alla Giunta provinciale sì nell' arrivo che alla partenza, alimentano in noi la speranza di un miglior avvenire.

Per questo grande avvenimento, al quale si annodano molte giuste aspettative, la nostra riconoscenza verso Sua Maestà si è raddoppiata. Noi abbiamo avuto la ventura di vedere faccia a faccia il Monarca e di rigioirci della paterna e graziosa Sua parola. Se la nostra povera terra non era in grado di festeggiare più splendidamente la Sua venuta, essa ha supplito con sentimenti di sincera e cordiale esultanza.

Della più calda riconoscenza andiamo debitori a Sua Eccellenza il signor Luogotenente, che ha senza dubbio affrettato la venuta dell' Imperatore ed ha avuto occasione d' informarLo de' nostri sentimenti e de' nostri bisogni.

Ed ora v' invito, o Signori, ad innalzare un triplice *evviva* a Sua Maestà, l' Imperatore e Re!

A queste ultime parole, ripetute anche in lingua italiana, i signori deputati proruppero in un triplice, unanime *evviva-živio* all' Imperatore.

S. E. il sig. Luogotenente disse quindi, prima in islavo e poi in italiano:

Onorevoli Signori Deputati!

Mi è sommamente grato di poter salutarvi a nome del Governo anche in questo anno che resterà memorando nei gloriosi fasti di questo paese pel fausto evento della visita di Sua Maestà il nostro Augustissimo Monarca, al quale il nobile popolo, che voi qui rappresentate, ha con sincero entusiasmo dimostrato i suoi inalterabili sentimenti di fedeltà e di attaccamento alla Corona ed alla Dinastia.

Questo anno è chiamato a segnare un' epoca di risorgimento per la Dalmazia, verso la quale sono rivolte le premure del Governo, come, fra altro, lo attestano i lavori ferroviarî che alacremente vengono proseguiti e gl' importi destinati per la regolazione del Narenta e pel bonificamento di quella valle, per questa opera colossale, da cui un' estesa regione attende il suo economico rigeneramento ed il commercio dalmato un potente impulso.

A due argomenti, che tanto interessano il progresso agricolo di questo paese, all' introduzione dei libri tavolari, cioè, ed alla tutela dei beni campestri, il Governo ha ora in ispecialità diretti i suoi studii, ed i relativi progetti di legge, se non lo fossero già ancora in questa sessione, non tarderanno senza dubbio molto ad essere presentati alle vostre saggie deliberazioni.

Frattanto, oltrechè sulle proposte che vi presenterà la vostra Giunta, voi sarete chiamati a discutere e deliberare sul progetto di legge governativo risguardante la conversione in misura e peso metrico delle indicazioni di misura e di peso che figurano nelle leggi provinciali, nonchè sulle condizioni per l' assunzione da parte dello Stato delle case di lavoro e di correzione.

La vostra esperimentata attività rivolta al benessere di questo paese troverà sempre il più premuroso appoggio nel Governo, cui voi, confido, ricambierete della vostra fiducia.

Ho l' onore di presentare all' eccelsa Dieta quale commissario governativo per questa sessione l' i. r. consigliere di Luogotenenza e deputato alla Dieta Dr. Antonietti.

Il signor presidente levò dopo ciò la seduta, avvertendo gli on. deputati che il giorno della prossima verrebbe loro notificato, per iscritto, a domicilio.

Ordine del giorno

per la prima seduta della Dieta dalmata indetta per li 21 maggio alle ore 10 a. m.

1. Rapporto della giunta provinciale sulla verificazione dei poteri del deputato della camera di commercio ed industria di Zara Dr. Cristoforo Kovačević.
2. *Idem* del deputato dei maggiori censiti del preesistito Circolo di Spalato Dr. Luigi Nutrizio.
3. *Idem* del sig. Dr. Andrea Kruševič.
4. Elezione del comitato finanziario.
5. *Idem* sulle petizioni.
6. *Idem* sull' esame della gestione della giunta.
7. Prima lettura del progetto di legge governativo sulla conversione in misura e peso metrico delle poste che figurano in leggi provinciali.
8. Prima lettura dei conti consuntivi dell' anno 1874 delle seguenti fondazioni ed amministrazioni:
   a). Agricoltura.
   b). Mamula
   c). Invalidi militi dalmati
   d). Sordomuti
   e). Pensioni degl' impiegati provinciali.
9. Prima lettura del conto consuntivo dell' anno 1874 del fondo provinciale.
10. *Idem* del fondo scolastico provinciale.
11. *Idem* del fondo pensioni dei maestri.
12. Prima lettura del conto preventivo per l' anno 1876 del fondo provinciale.
13. *Idem* del fondo scolastico provinciale.
14. *Idem* del fondo pensioni dei maestri delle scuole popolari.
15. *Idem* del fondo provinciale d' agricoltura.
16. Rapporto della giunta provinciale sulla proposta di esprimere all' i. r. governo voto per l' esecuzione della legge 30 aprile 1873 sulle ferrovie dalmate.
17. Ricorsi contro deliberati della Giunta provinciale:
   a) di Simeone Locas per essere riammesso nel servizio del Comune;
   b) di Giovanni Carrara perchè gli sia pagato dalla Beneficenza di Traù il legato di f. 1000 a suo favore disposto dal cav. Antonio Mauretić.
18. Rapporto della giunta provinciale sulla proposta di cangiare la residenza del giudizio distrettuale di Orebić.

La 1. seduta dietale indetta per venerdì 21 corr. non ebbe luogo per mancanza di numero legale. Il sig. presidente constatò, mediante appello nominale, il nome degli assenti, ai quali si riservò di far tosto l' ingiunzione prescritta dal regolamento interno di comparire o giustificare l' assenza, sotto comminatoria del decadimento dal mandato. La seduta venne rideputata a lunedì venturo.

Interno.

Trieste, 18 maggio. L' *Oss. tr.* scrive: Sabato 15 corrente Sua Maestà l' Imperatore si è restituito alla capitale di ritorno dal suo viaggio in Dalmazia. Attendevano alla stazione S. M. l' Imperatrice, il principe, imperiale, gli Arciduchi i ministri, alti diguitarii e il consiglio comunale. I saluti fra i membri della famiglia Imperiale furono cordialissimi: l' Imperatore baciò la mano al suo vecchio

Riječi koje se N. V. udostojilo izreći zemaljskomu Odboru pri dolasku i polasku, pitaju nas nadom sretnije budućnosti.

Za taj veliki dogagjaj, kojim se vežu mnoga pravedna očekivanja, naša se blagodarnost pram svjetloj Kruni udvostručila. Mi smo bili sretni vidjeti Česara oči u oči i nasladiti se-očinskom i milostivom Njegovom Besjedom. Ako i naša siromašna zemlja nije bila vrijedna sjajnije proslaviti njegovo došašće, a on je naknadila čuvstvom iskrenosti i srdačnim ganućem.

Preuzvišenomu gospodinu Namjestniku, koji je bez sumnje pospješio Carev dolazak i imao priliku obavjestiti Ga o našem čuvstvu i o našim potrebama, dužnismo najvrućiu blagodarnost.

Sad vas pozivam, gospodo, da uskliknete N. V. Caru i Kralju trokratnim Živio.

Na ove zadnje riječi ponovljene i u talijanskom jeziku, gospoda zastupnici triput jednodušno uzkliknuše *živio-evviva* Caru.

N. P. gospodin Namistnik zatim reče, prije slovinski pak italijanski:

Častna Gospodo Zastupnici!

Usobito mi srdcu godi što vas mogu u imę vlade pozdraviti i ove godine, koja će ostati znamenita u slavnoj povjesti ove zemlje s presrećnog posjeta Njegovog Veličanstva našeg premilostivog Cara i apostolskog Kralja, sproč kojim je plemeniti i junački narod, koga vi ovdje zastupate, znao da, iskrenim uzhićenjem, zasvjedoči nepromienjiva svoja čuvstva vjernosti i privrženosti prema Kruni i Vladajućoj Kući.

Ova će godina označiti razdoblje preporodjaja ove pokrajine, na koju je vladina skrb obraćena, kako to dokazuju, medju ostalom, željezničke radnje, što se žurno nastavljaju, i svote namjenjene uredenju Neretve i presušenju neretvanske doline, ovome ogromnomu poduzeću, od koga prostran predjel čeka svoje plodonosno uzkrsnuće, a trgovina se dalmatinska nada većemu poletu.

Vlada se sada osobito zanima sadvama predmetima od kojih mnogo zavisi poljodjelski napredak u ovoj pokrajini, to jest: s uvedenjem zemljišnih knjiga, i s obranom poliaskih dobara, te dotične zakonske osnove, i ako ne već u ovom zasjedanju, neće mnogo zadocniti, a da Vašem mudrom razpravljanju ne budu podnešene.

Medjutim, povrh predloga, što će Vam ih Vaš odbor prikazati, biti ćete pozvani da viećate i odlučite, o vladinoj zakonskoj osnovi glede preobraćanja u mjeru i težu metričku mjernih i težnih stavaka što dolaze u sada obstojećim pokrajinskim zakonima, te i o točkami glede uzimanja na se robjašnica i popravnica, to ću imati čast da Vašem Predsjendjniku dostavim.

Vaša izkušena djelatnost naminjena blagostanju ovoga naroda naći će svedjer kod vlade najbrižljiu podporu, kojoj se uzdam da ćete Vi odvratiti Vašim povjerenjem.

Čast mi je prikazati Visokom Saboru kao vladina povjerenika za ovog zasjedanja Namjestničkog savjetnika i saborskog zastupnika d.ra Antonietti.

Gospodin predsidnik zatim završi silo, opominjuć čast. poslanike, da dan dojdućeg sila oznaniti će se njima pismeno u stanu im.

Dnevni red

prve sjednice sabora dalmatinskoga uročene dne 21 svibnja 1875 u 10 urih jutra.

1. Izvješće zemaljskog Odbora o ovjerovljenju izbora zastupnika trgovačko-obrtne Komore zadarske D.r Krsta Kovačevića.
2. Isto zastupnika veleporeznika bivšeg okružija spljeckog D.r Luja Nutrizio.
3. Isto D.r Andrije Kruševića.
4. Izbor odbora financialnoga.
5. Isto molbeničnoga.
6. Isto o pregledu rada zemaljskog Odbora.
7. Prvo čitanje vladine osnove zakonske o preobražaju metrična sustava u mjeram i tegljini naznačenim u pokrajinskim zakonima.
8. Prvo čitanje računâ godine 1874 sljedećih zakladâ i upravâ:
   a) zemljodjelne
   b) Mamuline
   c) iznemoglih vojaka.
   d) gluho-njemih
   e) Mirovine činovnika pokrajinskih.
9. Prvo čitanje računa godine 1874 pokrajinske zaklade.
10. Isto školske pokrajinske zaklade.
11. Isto zaklade o mirovini učiteljskoj.
12. Prvo čitanje Proračuna godine 1876 pokrajinske zaklade.
13. Isto školske pokrajinske zaklade.
14. Isto o mirovini učiteljskoj.
15. Isto o poljodjelnoj zakladi pokrajinskoj.
16. Izvješće zemaljskog Odbora da se izrazi želja c. k. Vladi o izvršenju zakona 30 travnja 1873 o željeznicah dalmatinskih.
17. Utoci protiv odlukah zemaljskog Odbora:
   a) Šimuna Lokasa za da se povrati na službu općinsku.
   b) Ivana Karara da mu dobrotvorni zavod Trogirski izplati zapis fior. 1000 ostavštine viteza Ante Mauretića.
18. Izvješće zemaljskog Odbora o predloženoj promjeni sjela Orebićkog kotarskog suda.

1.a sidnica saborska, urečena za petak 21 tek., nemogaše se dèržati radi pomanjkanja zakonitoga broja. Gosp. predsidnik utvèrdi, imeničnim pozivom, imena odsutnih, kojima se pridèržaše poslati nalog prepisani po nutarnjem pravilniku, da dodju ili da odsutje opravdaju pod pritnjom svèrgnuća sa poslanstva. Sidnica bì odgodjena do dojdućeg ponediljka.

Naša zemlja.

Tèrst, 18 svibnja. *Oss. Triest.* piše: U subotu, na 15 o. m. Njegovo Veličanstvo Cesar vrati se sa svoga putovanja po Dalmaciji u glavni grad. Na postajalištu očekivahu: N. V. Cesarica, naslidni Cesarević, Nadvojvode, ministri, drugi dostojanstvenici, i Viće občinsko. Pozdrav medju članovima Cesarske obitelji bi verlo serdačan; Cesar poljubi ruku svomu starom i štovanja dostojnom otcu Nad-

Digitized by Google

e venerabile genitore l' Arciduca Francesco Carlo, e diresse benignamente la parola ai dignitarii ivi raccolti. Il borgomastro Dr. Felder diresse una breve allocuzione all' Imperatore, che rispose esprimendo la Sua gioia di trovarsi nuovamente a Vienna. Sulle vie percorse dal corteggio stava stipata una folla immensa che acclamava entusiasticamente l' Imperatore.

I risultati del viaggio Imperiale terranno occupata la stampa austriaca, in ragione composta della sua propria importanza e della calma che domina nella politica interna. Le diete son chiuse, il Reichsrath tien chiusi i suoi battenti e le stesse Delegazioni non si riuniranno prima di autunno, dovendo prima in Ungheria chiudersi la dieta, procedersi a nuove elezioni, e riconvocare la nuova dieta, dalla quale appena sortiranno eletti i membri ungheresi delle delegazioni. Mentre adunque da noi si riposa, la Transleithania avrà le mani piene di lavoro. Quel ministero si trova alle prese con molte difficoltà, e i lavori relativi al suo programma politico ed economico dovranno procedere di pari passo coi preparativi per le nuove elezioni, il cui risultato avrà una decisa importanza. Tuttavia anche nella parte occidentale della Monarchia il riposo sarà, se così possiam dire, soltanto alla superficie, chè le sfere governative hanno non pochi importanti problemi da risolvere. Tali sono la revisione del trattato commerciale e doganale coll' Ungheria, e numerose questioni economiche relative alle ferrovie, alla tariffa doganale, alla banca, e la riforma amministrativa, questioni tutte che cominciano già ad essere trattate dai periodici della capitale, per ora però del tutto rapsodicamente, salva una più approfondita discussione, mano mano che nel pubblico traspirerà qualche cosa sulle intenzioni del ministero.

Lussinpiccolo, 15 maggio. L' Imperatore fece, a mezzo del Luogotenente del Litorale barone Pino, esternare a questa deputazione comunale in via telegrafica vivissimi ringraziamenti per le manifestazioni di lealtà da essa rinnovate al Sovrano mediante telegramma allo stesso barone Luogotenente.

Czernowitz, 15 maggio. La dieta dichiarò decaduti dal loro mandato i deputati del grande possesso fondiario che rimasero assenti senza giustificare il loro non intervento alla sessione dietale. La dieta fu chiusa.

Estero.

Versaglia, 19 maggio. Assemblea nazionale. Dufaure lesse i progetti di legge sulle elezioni del Senato e sui rapporti dei pubblici poteri, e chiese che i medesimi siano rinviati alla commissione costituzionale; ma dietro proposta della sinistra, dessi furono rimessi con 320 contro 301 voto ad una commissione speciale. I legittimisti ed i bonapartisti votarono con la sinistra. Il presidente della commissione costituzionale Batbiè dichiarò che la commissione, di fronte a questo voto dà la sua dimissione e ritira il progetto di legge elettorale. Laboulaye protestò a nome della minoranza commissionale contro la dimissione collettiva annunziata da Batbiè, proponendo di riprendere il progetto elettorale. Il presidente chiuse l' incidente, dichiarando che la commissione costituzionale può occuparsi del progetto di legge elettorale.

L' *Echo* annunzia che Dufaure dichiarò, prima della votazione, a parecchi deputati, che dell' invio del progetto di legge elettorale alla commissione costituzionale non ne farebbe questione di gabinetto.

Roma, 18 maggio. (Parlamento italiano). La camera approvò il bilancio definitivo del ministero degli affari esteri pell' anno 1875.

Visconti-Venosta rispondendo alla interpellanza Morelli Salvatore sull' esecuzione del voto della camera relativo al giudizio arbitro internazionale, disse: L'Italia unì i propri interessi agli interessi della pace e le assicurazioni delle potenze estere permettono all' Italia di guardare con fiducia incontro all' avvenire.

Venezia, 19 maggio. È giunto Minghetti per salutare il principe ereditario della Germaia.

Londra, 15 maggio. Il viaggio a Roma del membro del Parlamento, sig. Pope-Hennessey, ha lo scopo di presentare al papa una petizione dell' episcopato irlandese, il quale prega il Pontefice a trattare amichevolmente l' Italia ed a fare ogni possibile sacrifizio per arrivare ad una conciliazione con essa, perocchè la riconciliazione coll' Italia è l' unico mezzo d' isolare Germania.

Gand, 18 maggio In occasione di una processione verso un vicino luogo di pellegrinaggio, l' ordine pubblico fu turbato. I pellegrini furono assaliti con randelli, e strappate loro di mano le bandiere furono queste spezzate. L' energico intervento della polizia pose fine alla violenta mischia.

Berlino, 15 maggio. La *Norddeutsche Zeitung* ripete nuovamente che i rapporti tra la Germania e la Francia non sono mai stati migliori di quello che erano appunto nelle scorse settimane, e rammenta l' articolo della costituzione secondo il quale per una dichiarazione di guerra in nome dell' Impero è necessaria l' adesione del consiglio federale, tranne il caso che si tratti di invasione del territorio federale.

19 maggio. La *Germania* pubblica la risposta dell' episcopato prussiano a rescritto ministeriale del 9 aprile. Quel documento respinge come infondate le accuse sollevate contro i vescovi; rileva, in quanto all' atteggiamento di questi relativamente al dogma dell' infallibilità, che dopo la decisione del Concilio la verità definitiva del medesimo deve tenersi con certezza assoluta di fede, e che il non sottomettersi alla definizione del Concilio equivarrebbe ad apostasia; e finalmente esprime la convinzione dei vescovi che la S. Sede non sarebbe mai stata aliena dal corrispondere a tutte le giuste esigenze del Governo.

Münster, 18 maggio. La *Westphaelische Provinzial Zeitung* ha da Colonia che tutto quel capitolo del duomo è intenzionato di manifestare prossimamente i propri sentimenti devoti allo Stato.

Nuova York, 19 maggio. Le locuste cagionarono delle devastazioni ai cereali.

Notizie locali e provinciali.

Alla parte meridionale del porto di Zara, dinanzi alla riva nuova, venne collocata una seconda boa d' ormeggio. – Il fanale portuale di Cantafico presso Gravosa fu provveduto di luce verde. — Nel porto di Jablanac vennero poste in attività due nuove lanterne. — Presso il fanale marittimo di Jadria, all'ingresso del porto di Sebenico, viene eretta una muratura per segnare la secca Ročni (Kobila) che colà si attrova. -- All' ingresso del porto di Slano nel canale di Calamotta venne attivato un fanale portuale, con apparato lenticolare, a luce fissa verde. — Nel porto di Castelnuovo di Cattaro viene costruito un piccolo molo di difesa contro il torrente Ponikvica, ed in connessione al medesimo un tratto di sponda. — Essendo già stato ultimato l' escavo progettato per il porto di Stagno, dietro richiesta di quel Comune viene ora eseguito un altro escavo di 500 piedi. cub.

Veniamo interessati di avvertire i sericoltori dalmati, che la società agraria di Gorizia ha deliberato di provvedere ancora per questo solo anno i sacchetti di garza necessari all' applicazione del sistema cellulare nel confezionamento del seme bachi, a quegli allevatori che li ordineranno a tempo, rimettendo il relativo importo.

vojvodi Frani Karlu i blagostivo upravi rič na skupljene tu dostojanstvenike. Gradski načelnik D.r Felder upravi na Cesara jednu kratku besidu, koji odgovori izričuć Svoju radost što se opet u Beču nalazi. Po ulicama kuda pratnja prodje zbila se jedna velika gomila puka, koji uzhićeno klikovaše Cesaru u slavu.

Ispadcima cesarskoga putovanja baviće se novinarstvo austrijansko. po razlogu znamenitosti istog putovanja, i mira, koji vlada u politiki unutèrnjoj. Pokr. Sabori zaveršeni su, vrata na Reichsrathu zatvorena su, a sama Odaslanstva neće se skupiti prije jeseni, jer imadu se u Ungarskoj Sabori zavèršiti, poduzeti izbore nove, i novi Sabor nanovo sazvati, iz koga stopèrv izići će izabrani novi ungarski članovi Odaslanstvah. Dočim se dakle u nas počiva, Prikolitavska biće u velikom poslu. Onamošnje ministarstvo skosnuće se sa mnogim mučnoćama, a radnje tičuće se njegovog izvišća političkog imaće postupati naporedo s pripravama za nove izbore, ispadak kojih imaće jednu presudnu znamenitost. Ništanemanje i u zapadnoj strani Monarkije počinak biće, ako ovako reći možemo, samo na povèršini; jerbo vladini dilokrugovi imadu ne malo zadatakah raspraviti; kao što su: pregled tèrgovačkog i carinskog ugovora s Ungarskom, i mnogobrojna pitanja ekonomička glede gvozdenih cestah, cinika carinskog, banke, preinake upraviteljne; sve to pitanja, koja se već počimlju raspravljati od dnevnikah glavnoga grada, ali za sad sasvim na ulomke, osim razboritijeg pretresanja kadgod bi se u občinstvu doznalo što o namerama ministarstva.

Lošinj mali, 15 svibnja. Cesar dade, priko namistnika Primorja, barona Pina, izjaviti ovom Odaslanstvu občinskom, bèrzojavno, najživlju zahvalnost na očitovanju lojalnosti, što je ono istomu barunu Namistniku priko bèrzojavke Vladaru ponovilo.

Černovice, 15 svibnja. Sabor izjavi da izgubiše punomoćje poslanici velikoga posida zemljištnog, koji izbivaše neopravdaši njihov nepristup u saborsko zasidanje. Sabor zavèršen je.

Inostranstvo.

Versalje, 19 svibnja. Narodna Skupština. Dufaure prošti osnove zakona o izborima Starovića i odnošajima javne moći, i zaiska da se iste opet pošalju Poverenstvu ustavnom; nego, na pridlog livice, poslate su, sa 320 protiv 301 glasu, jednom Poverenstvu osobitu. Legitimisti i Bonapartovci glasovaše s' livicom. Pridsidnik Poverenstva ustavnog Batbié, izjavi, da Poverenstvo, prama ovom glasovanju, daje svoju ostavku, i uzima natrag osnovu o zakonu izbornom. Laboulaye prosvidova u ime manjine poverenstva, protiv ukupnoj ostavki, što Batbié izjavi, i pridloži da se izborna osnova opet uzme. Pridsidnik zavèrši uzgodicu, izjavljujuć, da poverenstvo ustavno može baviti se zakonskom osnovom izbornom.

Dnevnik *Echo* navišćuje, kako Dufaure izjavi, prije glasovanja, mnogim poslanicima, da oko toga, što se tiče poslanja zakona izbornoga Poverenstvu ustavnom, kabinetske prepirke biti neće.

Rim, 18 svibnja. (Sabor taljanski). Komora odobri konačnu razmeru ministarstva inostranih posalah, za godinu 1875.

Visconti-Venosta odgovarajuć na upit Salvatora Morelli- a, o izvèršenju želje Komore, glede obraničkog suda medjunarodnoga, reče: Italija sjedini svoje koristi s' koristima mira, a tvèrdnje velevlastih inostranih dopušćaju Italiji da s' pouzdanjem gleda došastnost.

Mletci, 19 svibnja. Prispi Minghetti da pozdravi nadslidnog Carevića nimačkog.

London, 15 svibnja. Putovanje u Rim člana Sabora, gosp. Pope-Hennessey-a, za to je, da prikaže Papi jednu tražbicu biskupah irlandeskih, koji mole Papu da prijatno postupa s' Italijom, te da koliko moguće požèrtvuje da bi se s' njom nagodio; jer nova nagodba s' Italijom jest jedini način za osamotiti Nimačku.

Gand, 18 svibnja. Prigodom jednog provoda k' jednom blizkom svetom mistu, javni poredak smetan bi. Pobožni putnici naskočeni biše štapima, i istèrgnuvši im iz rukuh barjake, ovi slomljeni biše. Kripak pristup redarstva kraj učini žestokom šakanju.

Berlin, 15 svibnja. *Norddeutsche Zeitung* opet veli, da odnošaji izmedju Nimačke i Francuske nikad bolji nebiše kako baš prošastih nediljah danah, i spominje članak Ustava, po komu, radi ratnog navištaja u ime Carevine, jest potribit pristatak Vića saveznoga, osim ako je do usèrta u područje savezno.

— 19 svibnja. Dnevnik *Germania* proglašuje odgovor biskupah pruskih na ministarski odpis od 9 travnja. Ona dokaznica odbija, kao netemeljite, osvade podignute protiv biskupima; izjavljuje glede izgleda ovih odnosno na načelo neprevarnosti, da posli odluke Sabora cèrkovnog, konačna istina istoga ima se dèržati sasvim na uzdanu, a nepodlaziti se odluki Sabora bilo bi kolik preveriti se; najposli izriče uverenje biskupah, da S. Stolica nebi nikad bila nenaklonjena na to, da se slaže u pravednim zahtivima Vlade.

Münster, 18 svibnja. *Werstphaelische Provinzial Zeitung* doznaje iz Kolonije da vas oni kapitul stolne cerkve nauman je što prije očitovati svoje ćućenje priverženosti prama Dèržavi.

Nova Jork, 19 svibnja. Skakavci ponegdi utamaniše usive.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Na južnoj strani zadarske luke, prid novom obalom, bì postavljeno jedno novo sidrište. Lučki svićnik Cantafico kraj Gruža bì providjen zelenom svitlošću. U luki Jablanačkoj bìahu postavljene dvi nove svitljike. Kod morskog svićnika Jadria, pri ulazku u luku Šibensku, stavit će se zidani znamen, za biližiti plitčinu Kočni (Kobila), koja se ondi nahodi. Pri ulazku u luku Slansku u zalivu Koločepskome, bì postavljen lučki svićnik sa spravom lićastom sa gustom, zelenom svitlošću. — U luki ercegnovskoj u ušću kotorskome gradi se novi lučki branik proti divljem potoku Ponikvici, i u svezi sa istim, komad obale. — Budući je već dovršena prokrba, namirena u luki Stonskoj, na zahtiv iste obćine sada se još čisti morsko tlo od 500 kub. nogah.

Moljeni smo, da javimo, da je ratarstveno družtvo u Gorici odlučilo, samo još ove godine, nabaviti mrižice od mulja, za uporabu pri izvedbi bubičnoga simena po sustavu stanicah, za one gojitelje, koji ih na vrime narede, i dotično novac pošlju.

Digitized by Google

Secondo la *N. Fr. Presse*, l' accademia iugoslava di scienze ed arti ha deliberato di spedire a Ragusa il signor Giovanni Tkalčić per copiarvi gli atti ufficiali della repubblica del 13. e 14. secolo, che l' accademia intende quindi di pubblicare.

Po *N. sl. Pressi* jugoslovinska akademija znanostih i umitnostih je odlučila izaslati u Dubrovnik gosp. Ivana Tkalčića, da prepiše zvanične spise skupnov lad dubrovačke od 13. i 14. vika, koje akademija namirava posli obilodaniti.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 20 maggio. Oggi seguì la nomina di Chlumecky a ministro del commercio e del conte Girolamo Mannsfeld a ministro dell' agricoltura.

Vienna, 21 maggio. L' odierna *Wiener Zeitung* pubblica un autografo sovrano concernente le nomine di Chlumecky a ministro del commercio e di Mannsfeld a ministro dell' agricoltura, nonchè il sollievo di Banhans. Quest' ultimo viene sollevato dalla carica, dietro di lui richiesta avanzata per motivi di salute, e, col pieno sovrano riconoscimento per i fedeli, distinti servigi prestati, passa allo stato di provvisoria quiescenza, sotto la riserva dell' ulteriore suo impiego nel servizio.

Berlino, 20 maggio. La camera dei Signori accettò in prima lettura il progetto di legge sull' abolizione degli articoli 15, 16 e 18 della costituzione.

La *Nordd. Zeitung* dichiara formalmente infondata la notizia dei giornali sulla pretesa circolare di Bismarck risguardante la legge francese sui quadri.

Gand, 22 maggio. Corre voce che la posizione del gabinetto sia scossa, e che sia imminente una crisi ministeriale.

Roma, 22 maggio. La notizia sulla convocazione di una seconda sessione del concilio è inventata.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
		21 maggio	22 maggio
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 40	70 35
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 70	74 65
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	111 75	112 —
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	964 —	968 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	236 50	235 —
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	111 25	111 35
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 fiorinah . . .	102 55	102 30
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	5 28½	5 29
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	8 89	8 89½
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	54 40	54 40

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 1349 3-3
AVVISO DI CONCORSO
ad un posto di assistente telegrafico nel distretto dell' i. r. Direzione telegrafica di Linz.
(Vedi 1.a pub. al n. 39).
Zara 10 maggio 1875
Dall' i. r. Direzione telegrafica per la Dalmazia.

N. 23-A. N. 3 3
AVVISO.
Si riapre il concorso al posto di Notajo pel distretto dell' i. r. Giudizio di Almissa, colla residenza in Almissa.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro domande entro il termine di quattro settimane, decorribili dalla terza inserzione del presente nell' Avvisatore Dalmato, comprovando i requisiti prescritti dal § 6 del Regolamento Notarile.

Spalato 4 maggio 1875
Dall' Adunanza Notarile.

N. 218-pres. 1—3
AVVISO DI CONCORSO.
Viene aperto il concorso al posto di Conservatore delle Ipoteche in Ragusa, a cui va congiunta la X classe di rango coi relativi emolumenti e l' obbligo di prestare una cauzione di servizio nell'importo fior. 1050 v. a.

Gli aspiranti a questo posto produrranno le loro documentate insinuazioni nella via prescritta a questa Presidenza nel termine di quattro settimane, decorribili dalla terza inserzione del presente nell' „Avvisatore Dalmato", comprovando la loro qualifica al suddetto posto e la piena conoscenza delle lingue ufficiose e non senza indicare, se ed in qual grado trovansi congiunti in parentela od in affinità con qualche impiegato od avvocato di questo foro.

Ragusa li 18 maggio 1875.

N. 5237 1—3
AVVISO DI CONCORSO.
L' Eccelso i. r. Ministero d' Agricoltura con riverito Dispaccio dei 2 m. c. N. 2821

Natičaji.

Br. 1349 3—3
OBJAVA NATIČAJA
za jedno misto pomoćnika bèrzojavnog u kotaru c. k. bèrzojavnog Upraviteljstva u Lincu.
(Vidi 1. progl. pod Br. 39).
U Zadru 10 svibnja 1875
Od c. k. bèrzojavnog Upraviteljstva za Dalmaciju.

B. 23-A. N. 3 - 3
OBJAVA.
Nanovo otvora se natičaj za misto Bilježnika, za kotar c. k. Suda u Omišu, sa stolicom u Omišu.

Naticatelji triba da uz rok od četiri nedilje danah, od dana trećeg uvèršćenja ove objave u Objavitelj Dalmatinski, molbenice svoje podnesu, dokazujuć svojstva, koja su naredjena u § 6 Rednika bilježničkog.

U Splitu 4 svibnja 1875
Iz Skupštine bilježničke.

Br. 218-prid. 1—3
OBJAVA NATIČAJA.
Otvora se natičaj za misto Čuvara nepokretnih zalogah u Dubrovniku, s' kojim spojen je X razred čina, uz dotičnu plaću, i uz dužnost položiti jamčevinu službe, u iznosku od fiorinah 1050 a. v.

Naticatelji za ovo misto triba da uz rok od četiri nedilje danah, od dana trećeg uvèršćenja ovu objavu u "Objavitelj Dalmatinski, molbenice svoje, ispravama podkripljene, podnesu naredjenim putem ovom Pridsidništvu, dokazujuć svoju sposobnost za višerečeno misto i podpuno poznanje jezikah službenih, i naznačujuć jesu li i u kom se stepenu srodstva ili svojbine nalaze s' kojim činovnikom ili odvitnikom ovoga Sudišta.

U Dubrovniku 18 svibnja 1875.

Br. 5237 1—3
OBJAVA NATIČAJA.
Visoko c. k. Ministarstvo ratarstveno sa poštovanom odredbom 2. t. m. br. 2821

ebbe ad accordare a favore di studenti dalmati uno stipendio di annui fior. 450 per la durata del corso presso l' i. r. Istituto Superiore per la coltura del suolo in Vienna, che va ad incominciare col 1.o di ottobre anno corrente.

Per l' ammissione in questo Istituto si richiedono i seguenti requisiti:

1. L' assenso dei genitori o tutori.
2. Il legale attestato di maturità, che comprovi aver l' aspirante assolto con buon successo una scuola reale ovvero un ginnasio superiore.
3. La conoscenza della lingua tedesca.
4. Un' attestato comprovante aver l' aspirante acquistato quelle cognizioni pratiche ed instruttive sull' agricoltura, che lo mettono in grado di comprendere le relative prelezioni.

A quest' uopo sarà ritenuto sufficiente, se il medesimo potrà dimostrare di aver passato per qualche anno il tempo delle vacanze in campagna.

Gli stipendiati non sono come tali esenti dal pagamento dell' onorario per l' istruzione, la quale esenzione non potrà essere accordata che in casi meritevoli di un speciale riguardo.

Gli aspiranti a questo stipendio avranno da produrre le loro istanze debitamente corredate giusta le disposizioni contenute nel presente avviso, direttamente alla scrivente al più tardi sino alla fine del mese di agosto a. c.

Zara 17 maggio 1875
Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

N. 1852 1—3
AVVISO DI CONCORSO.
Al posto di praticante di concetto presso l' i. r. Direzione delle Poste in Zara coll' adjutum d' annui fiorini 500.

Al definitivo collocamento deve precedere una pratica semestrale di manipolazione presso un uffizio postale.

Gli aspiranti al detto posto avranno da produrre all' i. r. Direzione delle Poste in Zara entro quattro settimane analoghe istanze scritte di proprio pugno e carattere e corredate da documenti che comprovino avere il candidato assolto con buon successo gli studj politico-legali e subito gli esami teoretici di stato, e possedere esso completamente la conoscenza delle lingue tedesca, italiana e slava.

Zara 8 maggio 1875
Dall' i. r. Direzione delle Poste.

N. 226-pres. 1-3
AVVISO DI CONCORSO
ad un posto di Consigliere provinciale presso l' i. r. Tribunale Circolare di Ragusa, a cui va congiunta la VII classe di rango coi relitivi emolumenti.

Gli aspiranti dovranno produrre a questa presidenza nel termine di giorni 14 decorribili dalla terza inserzione del presente nella Gazzetta di Vienna, le loro suppliche debitamente corredate e comprovare l' età, gli studj percorsi, i servizj prestati e la piena conoscenza delle lingue del paese e non senza indicare gli eventuali rapporti di parentela o di affinità cogl' impiegati od avvocati addetti a questo Tribunale.

Ragusa 18 mggio 1875

dozvolilo je na korist dalmatinskih učenikah podporu od godišnjih 450 fior. za trogodišnji tečaj kod c. k. višjeg zavoda za teženje tla u Beču, koji se otvara na 1 listopada t. g.

Za pripust u ovi zavod iziskuje se:

1. Privola roditeljah ili zakrilnikah.
2. Zakoniti dokaz zrelosti, koji svidoći, da je tražioc sa dobrim uspihom dovèršio realku ili višji gimnazij.
3. Poznavanje jezika nimačkoga.
4. Svidočnica, koja bi dokazivala, da je naticatelj pribavio si ona praktična i zorna znanstva i ratarstvu, koja su potribita za moći razumiti predavanja.

Na tu svèrhu biti će dosta, ako isti može dokazati, da je za koju godinu sproveo praznike na selu.

Podpornici kao takovi nisu oprošteni od plaćanja nagrade za nauku, koji oprast se moze se dozvoliti, nego samo u slučajevima, zaslužnim osobitog obzira.

Naticatelji na ovu podporu imadu prikazati svoje molbenice, zakonito podkripljene, po odredbama ove objave neposredno ovome namistništvu, najdalje do svèršetka kolovoza t. g.

U Zadru 17 svibnja 1875.
Od c. k. dalmatinskog Namistništva.

Br. 1852 1—1
OBJAVA NATIČAJA.
Na misto perovodnog vižbenika kod c. k. ravnateljstva poštah u Zadru sa godišnjom podporom od 500 fior.

Konačno postavljanju mora predhoditi vižba šestmiečna u rukovanju kod jednog poštarskoga ureda.

Naticatelji na to misto moraju prikazati ravnateljstvu poštah u Zadru do četri nedilje shodne molbenice, pisate vlastitom rukom i podbočene izpravama dokazujućim, da je težioc povoljno svèršio nauke političo-pravničke i položio dèržavne teoričke izpite, i da podpuno znade jezike, nimački, talijanski i sèrbsko-hèrvatski.

U Zadru 8 svibnja 1875
Od c. k. ravnateljstva poštah.

Br. 226-pres. 1—3
OBJAVA NATIČAJA
za jedno misto pokrajinskog vićnika kod c. k. okružnog suda u Dubrovniku, s' kojim je skopčan VII red činah sa dotičnim prihodima.

Naticatelji imadu predati ovome prèdsidništvu u rok od 14 danah, počamši od trećega uvèršćenjo ovoga u bečki Wiener Zeitung, svoje prošnje, zakonito podkripljene, i dokazati godišta, obavljene nauke i službe i podpuno poznavanje pokrajinskih jezikah, a jošter naznačiti srodstvo ili svojtu sa činovnicima i odvitnicima ovoga suda.

Dubrovnik 18 svibnja 1875.

Segue il Supplemento, — Slidi Dodatak

Digitized by Google

3—3
AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota presso l' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Spalato, od a quello di risulta pe caso che il primo venisse conferito a funzionario in attualità di servizio.

Al detto posto va congiunto l' annuo soldo di fiorini trecento, l' aggiunta di attività di annui fiorini settantacinque e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Spalato e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno 28 aprile a. c. comprovando la necessaria idoneità, la conoscenza della lingua italiana e della slavo-dalmata nonchè i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' impero punt. XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste 23 aprile 1875.
Dall' i. r. Governo marittimo.

N. 400-P.

Concurs-Ausschreibung.

Im Staatsbaudienste für das Herzogthum Kärnten ist eine Bauadjunctenstelle mit den Bezügen der X. Rangklasse zu besetzen.

Bewerber um diese Stelle haben ihre gehörig belegten Gesuche bis 15. Juni l. J. beim k. k. Landes-Präsidium in Klagenfurt einzubringen.

Klagenfurt, am 3. Mai 1875.

Vom Präsidium der k. k. Landesregierung.

Editti.

ad N. 1343-94 3—3
AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica conoscenza che nel giorno 25 maggio a. c. dalle ore 9 ant. alle ore 1 pom. verrà tenuta presso questo i. r. Capitanato Distrettuale, regolare asta pell' allogamento di alcune opere di difesa da eseguirsi alla r. strada commerciale nella località detta Velju presso Golubić.

I lavori vennero approvati col ossequiato Decreto Luogotenenziale dd. 23 febbraio a. c. N. 1311, e consistono nella formazione di alcune roste di difesa nonchè di un muro di sostegno e rivestimento.

Condizioni d' asta.

1. Potrà concorrere all' asta qualunque riconosciuto assuntore, il quale deponga il vadio di fior. 54.

2. La prima voce d' incanto sarà di f. 527 sol. 60, ed il lavoro verrà accordato al miglior offerrente in meno.

3. Il lavoro dovrà venir eseguito fedelmente secondo le prescrizioni degli atti tecnici, i quali saranno ostensibili a chiunque nei giorni precedenti l' asta, è dovrà effettuarsi secondo le indicazioni dell' organo tecnico destinato alla dirigenza dell' opera.

4. Tutte le spese d' asta e contratto staranno a carico del deliberatario.

5. Restano ferme le condizioni speciali e generali vigenti in provincia nell' appalto di opere di spettanza regia.

Knin 9 maggio 1875
Dall' i. r. Capitanato Distrettuale.

Razglasi.

k Br. 1343-94 3—3
OBJAVE DRAŽBE.

Na obćeno se znanje donosi, da na dan 25 svibnja o. g., od 9.e ure izjutra, pa do 1 ur. po p. dèržaće se kod ovoga Poglavarstva kotarskog uredna dražba radi namišćenja nikojih braništah na kr. cesti tèrgovačkoj u mistu narečenom Velju kod Golubića.

Radnja je ta odobrena poštovanom Odlukom namistničkom od 23 veljače o. g. Br. 1311, a sastoji se u tomu, da se načini okoljah, i da se ništo podèrži i pozida.

Uslovi Dražbe.

1. Moći će se naticati pri dražbi svaki pripoznati poduzetnik, koji bi položio jamčevinu od fior. 54.

2. Pèrva cina dražbena biće od f. 527, nov. 60, a radnja dozvoliće se onomu, koji manje zaište.

3. Radnja imaće se izvèršiti virno po propisima spisah teknikih, koje moći će svak viditi u dane prije dražbe, i po naznakama sa strane tekničkog poslovača, koji biće odredjen za upravljanje iste radne.

4. Sve troškove dražbene i pogodbene podmiriće dostatnik.

5. Ostaju u uslovi posebni i obćeni, koji postoje u snazi pokrajini pri zakupljivanju radnjah spadajućih na Dèržavu.

U Kninu 9 svibnja 1875
Od c. k. kotarskoga Poglavarstva.

N. 3422-II 2—3
AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 5 giugno 1875 dalle ore 10 alle 12 mer. nel locale dell' ufizio dell' i. r. Intendenza di finanza in Spalato avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per l' affittanza sessennale a contar dal 1 gennaio 1875 di un terreno a Plocine derivante dal Benefizio di San Pietro di Sullovate, — di tre terreni a Cazunar e Plahite derivanti dal Benefizio della B. V. della Concezione, — di cinque terreni a Glavicine e Piat del Benefizio di S. Giuseppe, e di due terreni, siti questi, come gli altri, nel Comune e distretto di Spalato, derivanti l' uno dal Benefizio di S. Simeone Apostolo e l' altro da quello di S. Giovanni Battista, erano tutti affittati a Nicolò Mitrovich. — L'asta seguirà sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini cento venticinque (fior. 125) e l' annuo affitto, pel qual verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali, scadibili la prima al 1 gennaio e la seconda al 1 luglio di ciascun anno.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' ufficio della suddetta Intendenza in Spalato od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l'oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' Amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affittanza dei terreni (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal 1 gennaio 1875 al 31 dicembre 1880, l' annuo affitto di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l'importo che viene offerto) obbligandomi all'esatta osservanza di tutte le condizioni d'asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fiorini quindici (f. 15).

Data
firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' ufficio o del commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati. La spesa del banditore starà a carico del deliberatario.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il vadio suddetto di fiorini 15 che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell'asta si potranno rilevare dalla relativa polizza d' incanto ostensibile in quest' ufficio.

Spalato li 5 maggio 1875
Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 3070-civ. 3—3
EDITTO.

Duplici incanti pella vendita dell' immobile esecutato da Vladimiro Lalić e LL. CC. agli eredi Blažević q.m Miat da Zažćević.

(Vedi 1.a pub. al N. 39).

Scardona li 31 marzo 1875
Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 380-civ. 2—3
EDITTO.

Per la vendita a duplice incanto della metà d' una casa, cortile e attiguo terreno oppignorati dalla c. r. Procura di finanza dalmata agli eredi del fu Nicolò Sabović.

Castelnuovo 9 aprile 1875
Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 1616-civ. 2—3
EDITTO.

Nei giorni 4 giugno, 5 luglio e 7 agosto 1875 verranno tenuti i triplici incanti per la vendita degli immobili oppignorati da Giuseppe Skelin a Pera Grabo e comp.

(Vedi 1.a pub. al N. 40).

Dernis 3 aprile 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1205-civ. 2—3
EDITTO

Si fa pubblicamente intendere e sapere che da quest' i. r. Giudizio vennero fissati i giorni 29 maggio e 30 giugno 1875 per la vendita degli immobili già pienamente descritti nella prima pubblicazione sub N. 40 dell' Avvisatore Dalmato.

Ragusavecchia 10 aprile 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 712-civ. 3—3
EDITTO.

L' i. r. Pretura Urbana di Spalato notifica col presente Editto all' assente d' ignota dimora Antonio Franich di Giovanni da C. Vitturi aver in suo confronto l' attore Carlo Bay col D.r Radman prodotto la petizione sommaria de pres. 30 gennaio a. c. N. 712 per pagamento di fior. 496 sol. 28, su cui fu fissata udienza pel dì 9 luglio p. v. alle ore 9 a. m. ed essere ad esso convenuto stato deputato in curatore l' avvocato D.r Pietro Speraz.

Incombe quindi ad esso convenuto di comparire alla indetta udienza in persona, o di provvedere il deputato curatore dei necessarj mezzi di difesa, o di provvedere altrimenti, mentre in difetto dovrà attribuire a se stesso le conseguenze della propria inazione.

Spalato 1 febbraio 1875
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1038-civ. 2—3
EDITTO

per la vendita dei terreni oppignorati dall' i. r. Procura di finanza dalmata a Girolamo Cesko-Vojvodić a Bergatto inferiore nella località pod Raskom, vennero fissati i dì 4 giugno e 2 luglio p. v.

(Vedi 1.a pub. al N. 40).

Ragusa 12 aprile 1875
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 946-civ. 2—3
EDITTO

con cui si previene l' assente d' ignota dimora Martolizza de Cerva che sulla petizione in suo confronto prodotta dall' Amministrazione Comunale di Ragusa, venne fissata udienza pel 23 giugno p. v. e nominato in curatore l' avv. D.r Saracco per gli effetti di legge.

(Vedi 1.a pub. al N. 40).

Ragusa 5 aprile 1875
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1154-civ. 1—3
EDITTO.

Si diffida Giovanni Pendo assente d'ignota dimora a presentare entro un anno la dichiarazione d' erede in successione al proprio padre Matteo, con avviso che decorso inutilmente tale termine si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatosi e di Giacomo Diklich che gli viene deputato a curatore.

Ragusavecchia 27 aprile 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 433. 2—3
EDITTO.

Per gli effetti dei §§ 149 e 150 del Giud. Reg. sono avvertiti i creditori compresi nella sentenza di classificazione della massa oberata di Antonio Filippovich Missetich di data 9 ottobre 1844 N.ro 260 che venne dall' Amministratore prodotto l' atto di riparto, e che in caso non venisse prodotta eccezione entro giorni 14 sarà dato effetto al riparto stesso che resta ostensibile in questo archivio.

Zara 5 aprile 1875
Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

N. 359.
AVVISO.

L' i. r. Tribunale Provinciale di Zara quale Tribunale di Commercio fa noto esser stato riportato nel registro dei consorzi a tenore della Ministeriale Ordinanza 14 maggio 1875 la insinuazione del Consorzio di risparmio ed anticipazione della I.a Società generale degl' Impiegati della Monarchia Austro-Ungherese in Zara, associazione registrata con garanzia limitata, costituita sulla base dello Statuto 23 novembre 1874 all' oggetto di offerire a chi ne fa parte, coll' assunzione di capitali in deposito, un' occasione a conseguire risparmi fruttanti interessi e di procacciare coll' impiego delle somme depositate e giovandosi del credito comune, anticipazioni a condizioni le più miti possibili, nonchè in generale promuovere gl' interessi economici dei membri consorziali. Il consorzio ha sede in Zara per epoca indeterminata colla presidenza del sig. Ernesto Colautti e suo sostituto sig. Attilio Costan, entrambi domiciliati a Zara, e la firma ne segue mediante pugillare sottoscrizione del Preside o del suo sostituto e di un secondo membro della Giunta sotto la firma consorziale stampata o scritta da qualsiasi individuo. La garanzia limitata del consorzio viene estesa, verificandosi una perdita nel bilancio annuale, sino all' ammontare della quota di partecipazione, la quale viene fissata a fior. 50 e pel caso di concorso di creditori e di una liquidazione fino al doppio della quota stessa. Tutte le pubblicazioni del consorzio vengono ricevute nel foglio ufficiale della Provincia.

Zara 30 marzo 1875.

Digitized by Google

N. 440-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di S. Pietro si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom. del giorno 28 maggio, 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita in due separati lotti degli enti sotto descritti, oppignorati da Paolo Rendić di Antonio, alli Petronilla e Girolamo madre e figlio Rendić Drimalo da S. Pietro, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. La vendita del bene seguirà separatamente per ciascun lotto al maggior offeente anche al prezzo inferiore all' estimo, con ciò che il primo lotto contempla il decimo del valore del terreno Vela Strana descritto al N. I e che il secondo lotto contempla li undici ventesimi ($^{11}/_{20}$) della casa descritta al N. II.

3. Ogni concorrente, ad eccezione del del creditore primo iscritto, dovrà depositare il decimo del prezzo d' estimo a titolo di vadio.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì dell' approvazione della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario. Viene dispensato dall' obbligo del deposito soltanto il creditore primo iscritto sul relativo lotto, fino all' ammontare del suo credito capitale ed accessori.

Descrizione dei beni.

I. Lotto.

Un decimo del valore delle migliorie coloniche, cioè capi viti e ficaj radicati sul tereno detto Vela Strana, il fondo di proprietà di Giovanni Beović e Marco Rendić, al 3.zo, posto nelle tenute di Splitska di vretteni 55$^1/_2$, fra confini da levante fondo comunale di Splitska, da ponente e mezzodì stradicella e da tramontana strada e fondo parrocchiale di San Pietro, stimato il X fior.

II. Lotto.

Undici ventesimi ($^{11}/_{20}$) della casa a pian terreno, con orto, e cortile sita nella Borgata di S. Pietre, tra confini da levante strada, da ponente Antonio Michieli, da tramontana Marco Rendić, e da mezzodì strada consortiva, stimati gli $^{11}/_{20}$ fior.

S. Petro 14 febbraio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 807-p. 1-3.

AVVISO.

Viene posta all' Asta l' impresa per la somministrazione del vestito uniforme pei Servi delle Autorità, od Uffici giudiziarii in Dalmazia colle condizioni, verso i prezzi che seguono.

I. Per una completa livrea consistente in un Veladone di panno morato, e di un pajo di calzoni della stessa qualità, e che dovrà essere eseguita secondo le prescrizioni vigenti, e giusta i rispettivi campioni fiorini diecisette soldi quaranta (f. 17:40) in V. A.

II. Per una Casacca di traliccio giusta il campione fiorini due soldi cinquanta (f. 2:50) in V. A.

Occorrono tredici (13) di dette livree, e trentasette (37) casacche di traliccio, mentre si provvederà per altre settantadue (72) livree nel modo seguente: L' impresa dovrà somministrare:

a) Ellen Trecentosei (306) di detto panno morato eguale al campione al prezzo, che si stabilisce di fior. 2 soldi trenta (f. 2:30) per Ellen.

b) Settantadue dozzine di bottoni grandi al prezzo di soldi trenta (s. 30) la dozzina, giusta il campione:

c) Ellen duecentottantotto (288) di fodera giusta il campione a soldi ventiquattro (s. 24) per Ellen.

d) Orleans giusta il campione ellen centotto (108) a soldi cinquantacinque l'ellen diviso il tutto come segue:

72, pezzi di panno di ellen $4^1/_4$.
72, pezzi di fodera di ellen 4 –
72, pezzi di orleans di ellen $1^1/_2$.
72, pacchi con una dozzina di bottoni grandi.

Sul ragguaglio di detti prezzi unitari si ha la preventiva spesa:

Per 13 vestiti uniformi completi	f.	226:20
„ 37 casacche	„	92:50
„ ellen 306 panno morato	„	703:80
„ 72 dozzine bottoni	„	21:60
„ 288 ellen di fodera	„	69:12
„ 108 ellen di orleans	„	59:40
Incomplesso	fior.	1172:62

diconsi fiorini Millecentosettantadue soldi sessantadue in V. A.

Tutti i detti capi di vestiario, come pure la fornitura di detto materiale, dovranno essere compiuti, e somministrati entro giorni quaranta dal giorno dell' approvazione del relativo contratto, ed in caso contrario l' Amministrazione pubblica si riserva il diritto di far eseguire a spese dell' imprenditore i vestiti mancanti, e così pure completare la fornitura del materiale, che non venisse per avventura somministrato, e consegnato alla commissione per cui il deliberatario sarà tenuto di depositare entro tre giorni dall' approvazione del contratto a questa Presidenza a titolo di vadio il 10% sopra il prezzo di delibera, che gli verrà restituito dopo riconosciuta, e constatata la regolare somministrazione degli enti suddescritti.

L' esame, e collaudo dei vestiti somministrati, così pure del materiale sopravvertito spetta soltanto a detta commissione a tale scopo istituita, ed il contraente dovrà obbligarsi di sostituire ai capi di vestiario, ed ai pezzi di materiale, che non venissero accettati altri completamente corrispondenti entro il termine di giorni quattordici.

Più dettagliate informazioni potranno ottenersi presso la Cancelleria di quest' i. r. Tribunale di Appello, così, pure saranno resi ostensibili i campioni relativi alla fornitura in parola.

Coloro che intendessero assumere l' impresa dovranno presentare la relativa offerta scritta, suggellata, e munita del bollo di soldi cinquanta, nonchè unire i campioni, è ciò fino alle ore dodici (12) meridiane del giorno 7. giugno a. c. in cui si riserverà questa Presidenza di deliberare fra gli offerenti.

Non si avrà alcun riguardo ad offerte generiche, ed imprecise, e verranno senz' altro respinte quelle presentate dopo l' ora suindicata.

Zara 15 Maggio 1875.

Dalla Presidenza dell' I. R. Tribunale d' Appello.

N. 599-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura urb. di Cattaro si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima, dalle ore 9 antim. alle 12 mer. dei giorni 11 maggio, 8 giugno e 3 luglio p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei seguenti terreni:

1. Terreno arrativo con tre fichi e 3 roveri vocato Sgrada pod Pavinu Ruciu tra confini da tramontana e ponente eredi q.m Tripo Begovich, da levante stradicella, e da ostro Petro Stiepov Radivovich.

2. Un pezzetto di terreno nominato u Tropaz con viti e 12 piante d' olivi, fra confini da tramontana Savo e Vaso Marovich, da levante Tomo Giurasevich, da ostro strada, e da ponente Jako Menich.

3. Altro pezzetto U Vuk više kucie con 1 pianta di mandorlo, fra confini da tramontana strada, da levante Joko Marinich, da ostro e ponente Pietro Radinovich, il tutto posto nel comune censuario di Radovanich.

4. 3 gelsi ed 1 cortile sito a Radovanich, fra confini da ostro Tomo Giurasevich, da ponente Mitar Radinovich, e da borra e levante strada, appartenente da Cate Janovich q.m Lazo a Stane moglie di Elia Misevich da Lustizza, e stimati f. 236:65 restando ostensibilea chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 236:65.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti e nel terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della delibera, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Cattaro 20 febbraio 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 107-civ. 2—3

EDITTO.

Si avvisano gli assenti Pietro, Giovanni e Giorgio q.m Giorgio Desin da Giuriniči che per l' udienza sulla petizione de pres. 19 gennaio 1875 al presente numero contro di essi et LL. CC. prodotta da Matteo q. Giorgio Desin per divisione di beni restò fissato il dì 1 giugno p. v. alle ore 9 aut. e che venne loro deputato in curatore Andrea Desin.

Ragusavecchia 25 febbraio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 3192-civ. 1 – 3

EDITTO.

Da parte di questo Giudizio Distrettuale si fa conoscere che nel giorno 13 giugno 1872 cessò di vivere a Babovischie Margherita moglie di Matteo Marangunich disponendo della propria sostanza dell' inventariato netto importo di fiorini 351 soldi 50 con disposizione d' ultima volontà pubblicato giudizialmente li 24 giugno 1872 N. 325. — In base a tale disposizione l' intiera sostanza viene devoluta per legati ai figli e nipoti da eseguirsi dopo la morte di Matteo Marangunich marito della defunta a favore del quale venne disposto l' usufrutto dell' intera sostanza. — Fra gli altri legati dispose di lasciare il terreno Zagravnin.-Dolaz in eguali porzioni ai figli Steffano e Francesco.

Siccome è ignota la dimora di Steffano Marangunich di Matteo lo si diffida a presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente Editto le sue eventuali dichiarazioni ereditarie sull' asse relitto dalla defunta suddetta. mentre altrimenti scorso tale termine, si procederebbe alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Giorgio Gligo ad esso deputato.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Brazza S. Pietro 10 ottobre 1874.

N. 332-civ. 2 – 3

EDITTO.

Presso questo Giudizio Distrettuale si terranno nei giorni 5 giugno, 3 luglio e 7 agosto 1875 i tri lici incanti di un terreno esecutato dalla c. r. Procura di finanza dalmata in Zara, a Giovanni Zudenigo di quì, colle condizioni portate dal' Editto pari data a Numero pubblicato sub N. 40.

Arbe 25 marzo 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 24-civ. 3 3

EDITTO.

Triplici incanti per la vendita all' asta della realità esecutata da Stipan Cavka a Lucia Jeserac ved. Miculandra da Brdo, descritta per esteso nell' Editto pubblicato nell' Avvisatore Dalmato N. 27.

Scardona li 10 marzo 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 984-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Bencovaz si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 18 giugno, 16 luglio e 13 agosto 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei fondi sottodescritti oppignorati dalla c. r. Procura di finanza a Jovo Kusić q.m Lazo rappresentato dal tutore Spiro Matjević di Smerdelje, stimati fior. 84, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini ottantaquattro.

2. Verrà deliberato al maggior offerente non a prezzo inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei fondi.

a) Fondo arrativo sito a Colarine dell' estesa di giornate 3 di lavoro, vocato Podvornica, fra confini da scilocco Don Marco Perlić, da ponente Stojan Botta, mezzodì strada comunale, e da borra pascolo comunale, valutato fior. 60.

b) Il fondo vignato di 6 zappe in Colarine vocato pod Kućom Zoričino di vecchio impianto e quasi improduttivom sito fra confini da borra e mezzodì Don Marco Perlich, da ponente Jandria Kusić, e da levante Stojan Botta, valutato fior. 24.

Bencovaz 2 aprile 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1993-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distret. di Knin si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. alle 1 pom. del giorno 12 giugno 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita delle realità quì in calce descritte oppignorate da Adolfo Franz di Spalato alla minorenne Caterina Bjegović q.m Filippo, rappresentata dal tutore Giovanni Novaković q.m Spiridione da quì e stimate fior. 1392:50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. Verrà deliberato al miglior offerente a qualunque prezzo.

2. Ogni offerente, tranne l' esecutante ed i creditori inscritti, dovrà previamente depositare il vadio del 10 per cento sul prezzo di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agl' immobili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

L'esecutante però sarà tenuto a depositare soltanto l'importo necessario a cuoprire i creditori inseritti cioè Giovanna V.a di Vincenzo Stipcich, e la giacente eredità di Lazzaro Rasković, e resta dispensato dal versamento del rimanente sino alla concorrenza del suo avere, e la creditrice inseritta Giovanna V.a Stipcich sarà dispensata dal deposito del prezzo di delibera fino all'ammontare del suo credito a pagamento del quale potrà trattenersi il prezzo stesso o quella parte del medesimo che bastasse ad estinguerlo.

Descrizione delle realità.

1. Fondo vignato *kod Vranjniebare*, detto anche *obauk*, sito nel tener di Orlić dell' istesa di zappe 34, fra confini da levante Petar Bjelan nonchè il fondo della debitrice descritto al numero seguenti ed anche Tanasia Lulich, da ponente Pava Urukalo q.m Ivan ed eredi di Aćim Matias, da mezzodì Ivan Lulich q.m Tanasia, e da borra eredi di Doimo Bjelan.

2. Terreno vignato *pod gribljom* in Orlić dell' estesa di zappe 18 fra confini da levante Pava Urukalo q.m Nicolò, da ponente il terreno della debitrice descritto al numero precedente, da borra Ivan Lulich q.m Tanasia, da mezzodì Nicolò Čolović.

3. La metà della casa di Cattetrina q.m Filippo Bjegović sita in Knin marcata in prima col civico N. 50 presentemente col N. 66, fra confini da levante eredi Radovich, da ponen. Kuzman Petko, da borra monte, da scilocco strada regia e Fiume Krka compresa la bottega ad uso di cantina.

Knin 30 marzo 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Digitized by Google

N. 3421-II 2—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 3 giugno 1875 dalle ore 10 alle 12 mer. nel locale dell' uffizio dell' i. r. Intendenza di finanza in Spalato avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per l' affittanza dei beni campestri derivanti dai Benefizj di S. Maria di Stomorice, S. Giuliano, S. Girolamo e S. Bartolomeo, situati nelle comuni Censuarie di Spalato e Villa Superiore di Solta nel distretto di Spalato ed erano affittati a Giovanni Zvitanich fu Stefano.

L' affittanza sarà duratura dal 1 gennaio 1875 al 31 decembre 1877, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fior. trecentosettantatre e soldi settantasei (fior. 373:76), e l' annuo affitto, per qual verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali, scadibili la prima al 1 gennaio e la seconda al 1 luglio di ogni anno.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' ufficio della suddetta Intendenza od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l' oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affitanza dei terreni (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal 1. gennajo 1875 al 31 dicembre 1877 l'annuo affitto di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi all' esatta osservanza di tutte le condizioni d' asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fior. sessanta (60)

Data

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' ufficio o del commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il detto vadio di fiorini 60 che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell' asta si potranno rilevare dalla relativa Polizza d'incanto ostensibile in quest' Ufficio.

Spalato, 5 maggio 1875.

Dall' i. r. Intendenza di Finanza.

N. 783-civ. 1—3

EDITTO

Per parte dell'i. r. Giudiz. Distrettuale di Pago si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 15 giugno e 15 luglio 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita di sette vigesimi e cinque sesti degl' immobili in calce descritti, oppignorati da Antonio Vio da Fiume, rappresentato dall'avvocato D.r Ivcevich da Zara, alli Antonio Fabbianich q.m Lorenzo et LL. CC. da Pago, e stimati in complesso le parti esecutate a fior. 4116:52, restando il Protostensibile a chiunque in questa Cancelleria tocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 4116:52.

2. Verrà deliberato al maggior offerente però al prezzo non inferiore all' estimo.

3. Ogni offerente dovrà depositare il 10 per cento sul prezzo d' estimo a titolo di vadio, dispensato da ciò l' esecutante come pure dal prezzo di delibera, fino all' ammontare del suo credito di fiorini 641 k. 36 meno fior. 268:48 v. a.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli Stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degl' immobili.

1. Sette vigesimi e cinque sesti della Casa con cortile a borra sita a Pago nel quartiere S. Giorgio al civico N. 466 a due piani oltre la soffitta, fra confini da borra calle pubblica ed Antonio Fabianich, da garbin strada, maistro Luca Canolotto, e da scilocco Giacinto Grizanić stimata fiorini 1868:92.

2. id. id. della casa sita nel porto Simoni comune censuario di Collane ad un piano oltre il pian terreno e soffitta, fra confini da borra Antonio Fabbianić, maistro cortile, garbin orte di Antonio Fabbianich, e da scilocco Festini e Berlenghi, stimata fiorini 564:54.

3. Sette vigesimi e cinque sesti di altra casetta sita nella stessa località e caneva ad uso di cucina con cisterna, fra confini da garbin cortile e la casa al N. 2, e da borra fondo pascolivo dell'esecutato, maistro pozzo indi chiesetta dell' esecutato, e da scilocco Festini e Berlanghi, fior. 211:44.

4. id. id. della chiesetta di S Antonio sita nella località e comune suddetto, fra confini da garbin cortile della casa N. 2, e dagli altri lati fondo pascolivo dell' esecutato, fior. 145:68.

5. id. id. del terreno vignato ed arrativo vocato Draga località e comune suddetto dell' estesa di gognali 13, fra confini da garbin mare e dagli altri lati pascolo, fior. 879:47.

6. id. id. di altro terreno vignato vocato Draga località e comune suddetto, tenuto a colonia da Antonio Berlanghi di gognali $4^3/_4$, fra confini da garbin mare, maistro in parte Berlanghi e Festini ed in parte pascolo e dagli altri lati pascolo, f. 101:76.

7. id. id. di altro terreno vignato vocato Draga località e comune suddetto, tenuto a colonia dagli eredi q.m Valentino Berlanghi e Giovanni Festini di gognali 4, pert. 78, fra confini da garbin mare, e dagli altri lati monte, fior. 89:77.

8. id. id. di altro terreno vignato vocato Draga località e comune suddetta, tenuto a colonia da Giovanni Festini di gognali $2^1/_2$, pert. 2, confina da garbin mare e dagli altri lati pascolo, fior. 51:70.

9. id. id. del terreno arrativo vocato Gajaz nella località Selaz del comune suddetto di gognali $2^1/_2$, pert. 20, fra confini da tutti i lati pascolo, fior. $45:48^1/_2$.

10. id. id. di altro terreno arativo Gajaz nella stessa località e comune, di pertiche 65, confina da garbin mare, e dagli altri lati pascolo, fior. 1:44.

11. id. id. di terreno arativo vocato Drakovaz, località e comune suddetto di gognali 3, confina da tutti i lati pascolo, fior. 53:50.

12. id. id. del terreno arativo ed incolto, vocato Drasiza, località e comune suddetto, di gognali $2^1/_2$, pert. 10, confina da tutti i lati pascolo, fior. $44:40^1/_2$.

13. id. id. del terreno arativo vocato, Martina Drasiza comune e località suddetta di $^3/_4$ di gognale e pert. 22, confina da tutti i lati pascolo, fior. 17:46.

14. id. id. del terreno incolto vocato Bilastina località e comune suddetto di gognali $1^1/_2$, pert. 57, confina da tutti i lati pascolo, fior. 11:72.

15. id. id. sul terreno incolto vocato Zoževiza, località e comune suddetto di gognali $1^1/_2$, pert. 13, confina da tutti i lati pascolo, fior. 10:94.

16. id. id. sul terreno arativo Ravna Drasiza località e comune suddetto di gognali $1^1/_4$, pert. 47, confina da tutti i lati pascolo, fior. 18:29.

Pago li 14 aprile 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 658-civ. 2—3

EDITTO.

Nel dì 14 ottobre 1869 morì intestato a Vittaglina Marco Seper lasciando superstiti i figli ed eredi Luca, Paola e Maria. Essendo ignoto il domicilio di Luca lo si diffida ad insinuarsi entro un'anno ed a presentare la sua dichiarazione d'erede, poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e di Nicolò Pascovich che gli viene nominato a curatore.

Ragusavecchia 27 aprile 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 3420-II 2—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 31 maggio 1875 dalle ore 10 alle 12 mer. nel locale dell' Ufficio dell' i. r. Intendenza di finanza in Spalato avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per l' affittanza quinquennale a contare dal 1 gennaio 1875 dei terreni appartenenti ai Benefizii di San Dojmo, San Pietro, S. Leonardo e S. Giovanni Evangelista, e siti nel comune censuario e distretto di Spalato, erano affittati a Giovanni Vucassovich fu Luca e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini cento cinquant' uno (151) e l' annuo affitto, pel quale verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali, scadibili la prima al 1 gennaio e la seconda al 1 luglio di ciascun anno.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' Ufficio della i. r. Intendenza di finanza in Spalato od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l' oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affitanza dei terreni (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal 1 gennaio 1875 al 31 dicembre 1879 l' annuo affitto di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi al l' esatta osservanza di tutte le condizioni d' asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fiorini sedici (16).

D a t a

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' ufficio o del commisario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati.

Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il vadio sud. di fi. 16 che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggiera da estendersi sopra un importo corrispondentd all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell' asta si potranno rilevare dalla relativa Polizza d' incanto ostensibile in quest' Ufficio.

Spalato li 5 maggio 1875

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 707-civ. 3—3

EDITTO.

L' i. r. Pretura Urbana di Spalato notifica col presente Editto all' assente d' ignota dimora D.r Antonio Volpi di Giacomo da Spalato, aver in suo confronto l'attore Carlo Bay coll' avvocato D.r Radman prodotta la petizione sommaria de pres. 29 gennaio 1875 N. 707 per pagamento di fiorini 220, su cui fu fissata udienza pel dì 9 luglio p. v. alle ore 9 a. m. ed essere ad esso convenuto stato deputato in curatore l' avvocato D.r Pietro Speraz.

Incombe quindi ad esso convenuto di comparire alla indetta udienza in persona o di provvedere il deputato curatore dei necessari mezzi di difesa, o di provvedere altrimenti, mentre in difetto dovrà attribuire a se stesso le conseguenze della propria inazione.

Spalato 1 febbraio 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 87 3—3

AVVISO D' ASTA.

Concernente l' alienazione dei beni del Regio Contado.

In seguito a decreto dell' inclita i. r. Intendenza di finanza in Ragusa dd. 30 aprile 1875 N. 3122 si procederà nel giorno 8 giugno a. c. dalle ore 9 alle 12 mer. nel locale d' ufficio dell' i. r. Ricevitoria Demaniale in Curzola alla vendita mediante pubblico incanto di tutti i beni del Regio Contado posti sull' isola di Curzola nel loro complesso, come lo stato li possiede e gode, oggidì affittati a D.n Marco Petcovich, e ciò sulla base del primo dato fiscale di fiorini venticinquemilla cento (f. 25100).

Curzola li 4 maggio 1875

Dall' i. r. Ricevitoria Demaniale.

N. 1063-civ. 3—3

EDITTO.

Per il secondo e terzo incanto degl' immobili oppignorati da Antonio Zaputovich a Neno Illich fu Luca, furono fissati i giorni 1 giugno, 1 luglio e 7 agosto p. v. dalle ore 9 ant. alle 12 mer. colle condizioni portate dal relativo Editto al N. 39 dell' Avvisatore Dalmato.

Cattaro 9 aprile 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI.

N. 355 1—2

AVVISO DI CONCORSO.

È rimasto vacante il posto di Segretario presso questa Amministrazione Comunale al quale va congiunto l' annuo appuntamento di fior. 450 pagabile in rate mensili anticipate da questa Cassa Comunale, e si apre il concorso pel conferimento del detto posto.

Gli aspiranti dovranno produrre le documentate loro domande entro il termine di due settimane decorribili dalla prima inserzione del presente avviso nel foglio ufficiale "Avvisatore Dalmato" comprovando i servizii per avventura prestati e la perfetta conoscenza delle lingue italiana ed illirica dalmata.

Trappano 15 maggio 1875

Dall' Amministrazione Comunale

Il Podestà

D.r Ferri

Digitized by Google

Chiusa di Conto

degli introiti e delle spese della Camera di Commercio e Industria di Ragusa per l'anno 1872

I. Gestione di Cassa

Partita	INTROITO	Valuta Austriaca: Parziale fiorini	Parziale soldi	Totale fiorini	Totale soldi
1	Civanzo di Cassa colla fine dell'anno 1871			301	$22\frac{1}{2}$
2	Contributi degli Elettori	557	$67\frac{1}{2}$		
3	Per incassati Coupons	47	36		
4	Anticipati dal Presidente della Camera. .	131	15		
				736	$18\frac{1}{2}$
	Somma degli introiti . .			1037	41

Partita	ESITO	Valuta Austriaca: Parziale fiorini	Parziale soldi	Totale fiorini	Totale soldi
1	Salari, Rimunerazioni, Diurni	690	75		
2	Spese di Cancelleria	40	36		
3	Spese di stampa	73	40		
4	Libri, Gazzette e Legature	24	31		
5	Illuminazione	—	74		
6	Lavori statistici per l'industria	58	45		
7	Importo pel Museo	50	—		
8	Spese imprevedute	99	40		
	Somma degli esiti . .			1037	41

II. Dimostrazione del Patrimonio

	ATTIVO	fiorini	soldi	fiorini	soldi
1	In obbligazioni di Stato, cioè:				
	a) Rendita in argento per 500 fi. con Coupons	365	47		
	b) $^2/_5$1860 Prestito per 200 „ „ „	208	50		
2	Contributi arretrati	588	$9\frac{1}{2}$		
	Sostanza complessiva colla fine dell'anno 1872			1162	$89\frac{1}{2}$

	PASSIVO	fiorini	soldi	fiorini	soldi
1	Anticipati dal Presidente della Camera . .			131	15

La chiusa di Conto venne trovata conforme al documentato e qui esaminato Rendiconto.

(L. S.) *Dal Dipartimento contabile dell' i. r. Ministero di Commercio*

Vienna 6 Aprile 1875.

firma: **Borutzky.**

Dalla Camera di Commercio e Industria

Ragusa li 31 Decembre 1872.

Il Presidente

Luigi Serragli.

Chiusa di Conto

degli introiti e delle spese della Camera di Commercio ed Industria di Ragusa per l'anno 1873.

I. Gestione di Cassa

Partita	INTROITO	Valuta Austriaca: Parziale fiorini	Parziale soldi	Totale fiorini	Totale soldi
1	Contributi degli Elettori			1669	12
2	Per incassati Coupons , ...			30	95
	Somma . .			1700	7

Partita	ESITO	Valuta Austriaca: Parziale fiorini	Parziale soldi	Totale fiorini	Totale soldi
1	Salari e rimunerazioni	510			
2	Diurni ed onorarî	74			
3	Spese di cancelleria	64	48		
4	Spese di stampa	86	53		
5	Libri, gazzette e legature	45	—		
6	Illuminazione	2	9		
7	Sovvenzione per la scuola di disegno . .	100			
8	Sovvenzione al gabinetto di storia naturale	50			
9	Contributo per l'esposizione di Vienna	150			
10	Pagati al Presidente per la fatta anticipazione	131	15	1213	25
11	Civanzo di cassa colla fine dell'anno 1873			486	82
	Somma . .			1700	7

II. Dimostrazione del Patrimonio

	ATTIVO	fiorini	soldi	fiorini	soldi
1	In obbligazioni di Stato cioè:				
	a) Rendita in argento per f. 500 coi Coupons	380	43		
	b) $^2/_5$ 1860 Prestito per f. 200 dto.	208	$06\frac{1}{2}$		
2	Contributi arretrati	145	$54\frac{1}{2}$		
3	Civanzo di cassa colla fine dell'anno 2873	486	82		
	Sostanza complessiva colla fine dell'anno 1873			1220	86

	PASSIVO	fiorini	soldi	fiorini	soldi

La chiusa di Conto viene trovata conforme al documentato e qui esaminato rendiconto.

Dal Dipartimento contabile dell' i. r. Ministero del Commercio

Vienna li 6 Aprile 1875.

firma: **Borutzky.**

Dalla Camera di Commercio e Industria

Ragusa li 31 Decembre 1873.

Il Presidente

Luigi Serragli.

Tipografia Governiale.

Dr. NICCOLO' KATNIĆ Redattore responsabile.

Digitized by Google

N. 42 - Zara, Mercoledì 26 Maggio 1875.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 42 - U Zadru, u Sridu 26 Svibnja 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

S. M. I. e R. A. si è degnata di emanare i seguenti sovrani autografi:

Caro Principe *Auersperg!*

In seguito alle sue proposte, Io accordo in grazia al Mio ministro del commercio Dr. Banhans l'invocato sollievo dall'ufficio per motivi di salute, e mentre lo colloco nel temporario stato di riposo, Mi riservo di valerMi di nuovo eventualmente dei di lui servigi.

Io nomino il Mio ministro dell' agricoltura cavaliere de Clumecky, sollevandolo dall' attuale suo ufficio, a Mio ministro del commercio, ed il conte Girolamo Mannsfeld a Mio ministro d' agricoltura.

I relativi autografi vanno uniti al presente.

Vienna, 19 maggio 1875.

Francesco Giuseppe m. p.

Auersperg m. p.

Caro Dr. *Banhans!*

Mentre, in riflesso alla indebolita di lei salute, Io la sollevo in grazia, dietro sua richiesta, dal posto di Mio ministro del commercio, le esprimo la Mia piena riconoscenza per i fedeli e distinti servigi da lei prestati con patriottica annegazione e zelante adempimento dei propri doveri.

Io approvo il di lei collocamento nel temporario stato di riposo, e Mi riservo di valerMi, presentandosi il caso, nuovamente dei di lei servigi.

Vienna, il 19 maggio 1875.

Francesco Giuseppe m. p.

Auersperg m. p.

Caro Cavaliere de *Chlumecky!*

Riconoscendo appieno i distinti e proficui servigi da lei finora prestatiMi in qualità di ministro d' agricoltura, Mi trovo indotto a sollevarla in grazia da questo posto, ed a nominarla a Mio ministro del commercio.

Vienna, il 19 maggio 1875.

Francesco Giuseppe m. p.

Auersperg m. p.

Caro conte de *Mannsfeld!*

Io la nomino a Mio ministro dell' agricoltura.

Vienna, il 19 maggio 1875.

Francesco Giuseppe m. p.

Auersperg m. p.

ad N. 381-Pr.

NOTIFICAZIONE

sulla cessazione del riunito ufficio daziario inferiore di vendita sali ed agenzia p. s. m. di Pago, e devoluzione delle riferibili gestioni all' ufficio di deposito sali in Pago.

In esecuzione alle disposizioni emesse col dispaccio 10 marzo p. p. N. 33225 da Sua Eccellenza il signor ministro delle finanze di concerto colle Loro Eccellenze i signori ministri del commercio e dell' agricoltura, verrà a cessare, col giorno 31 maggio corrente, dalla sua attività l' attuale riunito ufficio daziario inferiore di vendita sali ed agenzia p. s. m. di Pago, venendo dal successivo giorno 1. giugno devolute le gestioni del cessante ufficio all' ufficio di deposito sali in Pago.

Zara, 21 maggio 1875.

Dalla presidenza dell' i. r. direzione provinciale di finanza.

N. 1639.

AVVISO.

Col giorno 1. giugno p. v. entrano in attività fra Sebenico e Scardona triplici settimanali corse celeri di nuovo sistema mediante carrozzone tirato a due cavalli, destinate al trasporto di quattro passeggieri ed a quello di oggetti di posta-lettere e diligenza, quest' ultimi limitati al peso di funti 10 l' uno.

Il prezzo di passaggio per ogni passaggiere è di *soldi novanta* per andata ed altrettanti pel ritorno, avvertendosi che l' eccedenza del peso e valore del bagaglio, oltre a quello gratuito di funti 25 e fiorini 50 stabilito per ogni passaggiere, deve dallo stesso venir pagato secondo la tariffa delle diligenze.

SLUŽBENI DIO.

N. C. i K. V. dostojalo se je izdati vèrhovna svojeručna pisma slideća:

Dragi Principe *Auersperg!*

Na vaše pridloge, Ja dozvoljujem u milosti Momu ministru tèrgovine D.ru Banhansu, zazvano dignuće sa službe zbog zdravlja, i dočim ga u zavrimeno stanje počinka stavljam, priuzdèržavam Sebi to, da može biti nanovo poslužim se službom njegovom.

Ja imenujem Moga ministra ratarstva viteza Chlumeckya, dižuć ga sa sadašnje službe njegove, Mojim ministrom tèrgovine, a kneza Jeronima Mannsfelda Mojim ministrom ratarstva.

Dotična svojeručna pisma prilažu se ovomu.

U Beču 19 svibnja 1875.

Frane Josip s. r.

Auersperg s. r.

Dragi D.re *Banhanse!*

Dočim, promišljajuć na oslabljeno zdravlje vaše, Ja vas dižem u milosti, na vaše zaiskanje, s mista Moga ministra tèrgovine, izričem vam Moju podpunu priznalost za virne i odlične službe, što vi s domoljubnim požertvovanjem i brižljivim ispunjavanjem svojih dužnosti činiste.

Ja odobravam vaš namišćaj u zavrimeno stanje počinka, a priuzdèržavam Sebi to da ako mi se prigoda ukaže, vašom službom nanovo poslužim se.

U Beču 19 svibnja 1875.

Frane Josip s. r.

Auersperg s. r.

Dragi viteže *Chlumecky!*

Podpuno zapoznajuć odličnu i koristnu službu, koju Mi vi činiste kao ministar ratarstva, Ja se nahodim nakan da vas dignem u milosti iz ovoga mista, i da vas naimenujem Mojim ministrom tèrgovine.

U Beču 19 svibnja 1875.

Frane Josip s. r.

Auersperg s. r.

Dragi kneže *Mannsfelde!*

Ja vas imenujem Mojim ministrom ratarstva.

U Beču 19 svibnja 1875.

Frane Josip s. r.

Auersperg s. r.

Br. 381-Pr.

OZNANA

o prestanku nižeg sjedinjenog ureda carinskog za prodaju soli, i l. z. p. odpravništva u Pagu, i o doznaki odnosećeg se poslovodstva uredu solane u Pagu.

Izvršujuć odredbe, što je Njegova preuzvišenost gospodin ministar financijah u dogovoru s njihovim preuzvišenostima gospodom ministrima trgovine i ratarstva, izvišću 10 ožujka o. g. br. 33225 izdane, prestati će, s danom 31 svibnja tekućeg, od svoje dilatnosti dosadašnji niži ured carinski za prodaju soli, i l. z. p. odpravništvo u Pagu, jer počimljuć od slidećeg dana 1. lipnja, poslovodstvo prestajućeg ureda doznačuje se uredu solane u Pagu.

U Zadru 21 svibnja 1875.

Od pridsidništva c. k. pokrajinskog financijalnog upraviteljstva.

Br. 1639.

OBJAVA.

S danom 1. lip. o. g. stupiti će u dilatnost izmedju Šibenika i Skradina svake nedilje dana po tri puta brzovozi na novi način velikom kočijom na dva konja, naminjeni za prevoz četirijuh putnikah, i za prevoz stvarih poštansko-listovnih, ovih pak zadnjih do teže od 10 funtih svaka.

Prolaznina za svakoga putnika jest od *devedeset novčićah* u odlazku i toliko u povratku, napominjuć, da previšak teže i vridnosti prtljaga, osim bezplatnog od funtih 25 i fiorinah 50 za svakog putnika ustanovljene, isti ima namiriti po ciniku brzovozah.

Digitized by Google

L'itinerario di dette corse celeri pella corrente stagione estiva sarà il seguente:

Partenza da Sebenico per Scardona: ogni domenica, martedì e venerdì, alle ore 5 ant.

Arrivo a Scardona: i giorni stessi, alle ore $7\frac{1}{2}$ ant.

Partenza da Scardona per Sebenico: il dopopranzo dei giorni suaccennati, alle ore 4.

Arrivo a Sebenico: alle ore $6\frac{1}{2}$ pom.

Zara, 15 maggio 1875.

Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

N. 1800.

AVVISO.

Col giorno 1. giugno 1875 verrà istituita a Dernis una vendita privata di marche e coperte da lettere, di carte di corrispondenza, di bianchette per assegni ecc. presso il negozio di Simeone Vlahov.

Zara, 18 maggio 1875.

Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

PARTE NON UFFICIALE.

Dieta provinciale dalmata. XIV sessione.

1. seduta, del giorno 24 maggio corr.

Presidente: cav. Stefano **Ljubiša.**

Commissario governativo: Dr. Giuseppe **Antonietti,** i. r. cons. di luogotenenza.

La seduta è aperta alle ore 10.25', essendo presenti 24 deputati.

Presidente invita gli on. Ivellio e Milković a voler fungere da segretari provvisori, fino a che seguano le nomine definitive per tale ufficio. (Ivellio *e* Milković *passano al tavolo dei segretari.*)

Si passa all' ordine del giorno.

Klaić (*relatore*) legge il rapporto della giunta prov. sulla verificazione dei poteri del deputato della camera di commmercio e industria di Zara, Dr. Cristoforo Kovačević, e propone che tale elezione venga convalidata. (*Accettato all'unanimità.*)

Vranković (*rel.*) legge il rapporto della giunta prov. sull' elezione del deputato dei maggiori censiti del preesistito circolo di Spalato, Dr. Luigi Nutrizio, e ne propone la convalidazione. (*Accettato all' unanimità.*)

Klaić (*rel.*) legge il rapporto della giunta prov. sull'elezione dell' altro deputato dei maggiori censiti dello stesso circolo, Dr. Andrea Krušević, e propone che sia convalidata. (*Accettato all' unanimità.*)

Presidente dà comunicazione delle seguenti petizioni pervenute alla dieta: di Vručica sup. e inf., per scioglimento dal nesso comunale di Trappano e aggregazione a quello di Kuna; del comune di Solta, che domanda un sussidio dal fondo provinciale per pagare il medico comunale; del comune di Postire, per un sussidio allo stesso scopo; del comitato degli studenti dell' università di Graz, per un sussidio per gli anni 1875 e 1876; del comitato degli studenti della facoltà filosofica presso l' università di Vienna, per un sussidio a favore degli studenti ammalati poveri; di Giovanni Bonačić, bidello presso la scuola pop. di Spalato, per aumento di salario; dei rappresentanti di Vallegrande di Curzola, per essere separati dal comune di Blata e formare un comune censuario da sè; del comitato degli studenti di Vienna, per un sussidio.

Il presidente comunica inoltre che essendo l' anno scorso rimaste inevase dalla dieta 29 petizioni, esse, coi rispettivi rapporti dei comitati, saranno rimesse per nuovo parere ai comitati che verranno eletti quest' oggi.

Si procede all' elezione dei segretari. Fatto lo spoglio delle schede, risultano eletti gli on. *Alcsani, Radmam, Ivellio, Milković Nutrizio, Tripalo.*

Presidente in conformità al regolamento interno, invita i segretari a stabilire, mediante estrazione a sorte, l' ordine in cui dovranno prestare servizio.

Monti propone che in ogni turno di servizio sia compreso un segretario che estenda il protocollo in lingua slava, ed uno che lo estenda in italiano. (*Accettato.*)

Fatta l' estrazione a sorte, i turni di servizio restano fissati come segue: 1.° *Ivellio, Milković*; — 2.° *Budmani, Nutrizio*; — 3.° *Alcsani, Tripalo.*

Si passa all' elezione dei comitati: finanziario, sulle petizioni e per l' esame della gestione della giunta. Nel primo riescono eletti gli on. *Arneri, Ristović, Šupuk, Trigari, Vojnović C*; nel secondo gli on. *Kovačević mons. G., Ljubić, Paštrović, Ristović, Vuletić*; nel terzo gli on. *Fontana, Gligo, Monti, Raimondi, Vojnović G.*

Presidente rivolge ai neo-eletti comitati l' invito di costituirsi quanto prima e comunicargli i nomi dei rispettivi presidenti e relatori.

Il successivo argomento all' ordine del giorno è la prima lettura del progetto di legge governativo sulla conversione in misura e peso metrico delle poste che figurano in leggi provinciali.

Klaić propone che il progetto di legge sia rimesso, per studio e rapporto, ad un comitato speciale di 5 membri da eleggersi in giornata. (*Accettato*).

Dimesse le schede per la nomina di tale comitato, vi risultano eletti gli on. *Cingria, Fontana, Ivellio, Ponte, Tripalo.*

Gli affari compresi ai numeri dall' 8 al 15 dell' ordine del giorno *) vengono rimessi al comitato finanziario.

Prossimo argomento è il rapporto della giunta prov. sulla proposta di esprimere all' i. r. governo voto per l'esecuzione della legge 30 aprile 1873, sulle ferrovie dalmate.

Vranković propone che si passi immediatamente alla seconda lettura (*Accettato*).

Klaić (*rel*) legge il rapporto della giunta prov., la quale propone: voglia l' ecc. dieta esprimere il voto, che l' i. r. governo prenda le disposizioni necessarie perchè sia quanto prima cominciata, a spese dello Stato, la costruzione di tutta la linea ferroviaria contemplata dalla legge 30 aprile 1873 (B. L. I. N. 80).

Mery. La proposta, quale fu formulata dalla giunta, esaudisce tutti i voti del paese e perciò l' approva pienamente e prega l' ecc. Dieta di accettarla. Desidera soltanto che alla parola *linea* sia sostituita l' altra più chiara *rete.*

La proposta della giunta, posta a votazione, viene accettata in seconda e terza lettura, all' unanimità, coll' emendamento dell' on. Mery.

I ricorsi contemplati dal N. 17 dell'ordine del giorno passano al comitato per l' esame della gestione della giunta.

Vranković (*rel.*) legge il rapporto della giunta sulla proposta di cangiare la residenza del giudizio distrettuale di Orebić. La giunta propone, che tutto l' atteggio relativo a questo affare venga rimesso ad un comitato speciale di 3 membri, con incarico di riferirne alla dieta.

La proposta formale della giunta è accettata e nel comitato risultano eletti gli on. *Ivellio, Luković, Mery.*

*) Vedilo nel nostro n. precedente (*R.*)

Putovnik rečenih brzovozah za tekućeg litnog vrimena biti će slideći:

Odlazak iz Šibenika u Skradin: svaku nedilju, utorak, i petak u 5 urih pr. p.

Dolazak u Skradin: u iste dane, u $7\frac{1}{2}$ ur. pr. p.

Odlazak iz Skradina u Šibenik: po podne u dane višerečene, u 4 ur. po p.

Dolazak u Šibenik: u $6\frac{1}{2}$ ur. po p.

U Zadru 15 svibnja 1875.

Od c. k. upraviteljstva dalmatinskih poštah.

Br. 1800.

OBJAVA.

S danom 1. lipnja 1875 postaviće se u Drnišu jedna osebna prodaja biligovakah i zavitakah listovnih dopisnicah, doznačicah itd. kod dućana Šime Vlahova.

U Zadru 18 svibnja 1875.

Od c. k. upraviteljstva dalmatinskih poštah.

NESLUŽBENI DIO.

XIV zasidanje pokrajin. Sabora dalmatinskoga.

1. Silo na dan 24 svibnja tek.

Pridsidnik: vit. Stefan **Ljubiša.**

Vladin poverenik: Dr. Josip **Antonietti,** c. k. namistnički vićnik.

Silo započeto je u 10.25, u pribitnosti 24 poslanika.

Pridsidnik poziva čast. Ivelia i Milkovića nek izvole službovati kao tajnici privrimeni, dok se takovi za tu službu konnačno neimenuju. (Ivelio i Milković pridju k stolu tajničkom).

Pridje se na dnevni red.

Klaić (*izvistitelj*) štije izvišće odbora pokr. o overovljenju vlasti poslanika tèrgovačke i prometniče komore zadarske, Dra. Kèrste Kovačevića, i pridlaže, da se taj izbor potvrdi. (*Prima se jednoglasno*).

Vranković (*izv.*) štije izvišće odbora pokr., o izboru poslanika veleporeznikah bivšeg okružja splitskog, Dra. Luigja Nutrizia, i pridlaže da se taj izbor potvèrdi. (*Prima se jednoglasno*).

Klaić (*izv.*) štije izvišće odbora pokr., o izboru drugog poslanika veleporeznikah i istog okružja, dra. Andrije Kruševića, i pridlaže da se taj izbor potvèrdi. (*Prima se jednoglasno*).

Pridsidnik priobćuje slideće tražbice prispivše saboru: iz Vručice gorn. i dolj., da se razvèrgne obćinska sveza tèrpanjska, i pridruži kunskoj; obćine šoltanske, koja ište jednu podporu iz zaklade pokrajinske, za plaćati likara obćinskog; obćine poštirske, radi jedne podpore u istu svèrhu; odbora učenikah na sveučilištu gradačkom, radi jedne podpore za 1875 i 1876 godinu; odbora učenikah sbora mudroslovnog na sveučilištu bečkom, radi jedne podpore na korist učenikah bolestnih siromašnih; Ivana Bonačića, poslužnika kod puč. učione splitske, radi poviška plaće; zastupnikah luke na otoku Korčuli, da se rastave od obćine blatske, te da čine jednu obćinu pèreznu napose; odbora učenikah u Beču, radi jedne podpore.

Pridsidnik osim toga priobćuje ovo, da buduć lani osta 29 tražbicah od sabora neraspravljenih, iste triba s dotičnim izvišćima odborah poslati, radi novog mnenja, odborima, koji će se danas izabrati.

Poduzima se biranje tajnikah. Pobrojivši glasove, ispadaju izabrani čast. *Alesani, Budmani, Ivellio, Milković, Nutrizio, Tripalo.*

Pridsidnik, poziva, po pravilniku unutrašnjem tajnike, da ždribom ustanove, red, po komu imadu oni službovati.

Monti pridlaže, da uza svaki red službe bude jedan tajnik da napiše zapisnik jezikom slovinskim, a drugi da ga napiše jezikom italijanskim. (*Prima se*).

Priduzevši ždrib, redovi službe odredjuju se ovako: 1. *Ivellio, Milković*; — 2. *Budmani, Nutrizio*; — 3. *Alesani, Tripalo.*

Izbiraju se odbori: financijalni, za tražbice i za izvid poslovodstva odbora pokr.: izabrani su u pèrvom čast. *Arneri, Ristović, Šupuk, Trigari, Vojnović K.*; u drugom čast. *Kovačević prag. G., Ljubić, Paštrović, Ristović, Vuletić* i u trećem čast. *Fontana, Gligo, Monti, Raimondi, Vojnović J.*

Pridsidnik poziva novoizbrane odbore da se što prije sastanu, i da mu dojave imena dotičnih pridsidnikah i izvistiteljah.

Slideći pridmet na dnevnom redu jest pèrvi put proštiti vladinu osnovu zakona o obratu na miru tegljinu metričku stavakah naznačenih u zakonima pokrajinskim.

Klaić pridlaže da se zakonska osnova pošalje, radi proučenja i izvišća, jednom osobitom odboru od 5 članovah, koje triba danas izbrati. (*Prima se*).

Pobrojivši glasove za naimenovanje takovog odbora, ispadaju izbrani čast. *Cingria, Fontana, Ivellio, Ponte, Tripalo.*

Poslovi naznačeni u brojevima 8-15 dnevnog reda *), šalju se odboru financijalnom.

Pridstojeći pridmet jest izvišće odbora pokr., o pridlogu da se c. k. vladi izjavi želja radi izvèršenja zakona 30 travnja 1873, o gvozdenim cestama dalmatinskim.

Vranković pridlaže da se odmah uzme štiti drugi put. (*Prima se*).

Klaić (*izv.*) štije izvišće odbora pokr., koji pridlaže: nek izvoli vis. sabor izjaviti želju, da c. k. vlada učini odredbe potribite, te da se što prije započne, o trošku dèržavnom, graditi sve pruge gvozdene ceste, naznačene u zakonu 30 travnja 1873 (L. Z. za C. Br. 80).

Mery. Pridlog, kako ga je pokr. odbor sastavio, povoljava svima željama zemlje, te ga podpuno odobrava i moli vis. Sabor da ga primi. Želi samo, da se rič *pruga* zamini s drugom bistrijom *mriža.*

Pridlog pok. odbora, glasovanju podvrgnut, prima se po drugom i po trećem štijenju jednoglasno, s popravkom pridloženim od čast. Mery-a.

Utečaji naznačeni u br. 17 dnevnoga reda, predaju se odboru radi izvida poslovodstva odbora pokr.

Vranković (*izv.*) štije izvišće pokr. odbora, o pridlogu da se promini sidište kotarskog suda orebićkog. Pokr. odbor pridlaže, da se svi spisi glede ovoga posla pošalju jednom osobitom odboru od 3 člana, s nalogom da o tomu izviste Sabor.

Formalni pridlog odbora pokr. prima se, a u odboru izbrani su čast. *Ivellio, Luković, Mery.*

*) Vidi ga u našem pridjašnjem br. (*Ur*).

Digitized by Google

Presidente invita anche questo comitato a costituirsi senza indugio ed a comunicargli il nome del presidente e del relatore.

Partecipa poi, che l'anno scorso rimasero inevasi: il rapporto sulla gestione della giunta, che viene rimesso al nuovo comitato di quest'anno; una proposta dell'amministrazione comunale di Kuna, perchè sia elaborato un progetto di legge sull'espropriazione di fondi minimi, che passa al comitato eletto per l'esame del progetto di legge governativo, — ed inoltre alcuni ricorsi, che vengono rimessi al comitato per l'esame della gestione della giunta.

Esaurito l'ordine del giorno, il presidente leva la seduta alle ore $12^1/_4$, fissando la prossima per mercoledì venturo, col seguente ordine del giorno: 1. prima lettura delle puntazioni governative riguardo alle case di lavoro forzoso e di correzione; prima lettura del rapporto della giunta sul quesito se il fondo provinciale potrebbe assumersi una parte della spesa per l'estirpazione della *phylloxera*; 3. prima lettura del progetto di legge sulle pubbliche beneficenze; — ed eventualmente: 4. evasione di petizioni; 5. rapporti del comitato finanziario sui conti consuntivi dell'anno 1874 delle seguenti fondazioni e amministrazioni: *a)* agricoltura *b)* Mamula, *c)* invalidi militi dalmati, *d)* sordomuti, *e)* pensioni degl'impiegati provinciali; 6. rapporto del comitato finanziario sui conti consuntivi dell'anno 1874 dei fondi: *a)* provinciale, *b)* scolastico provinciale, *c)* pensioni dei maestri; 7. rapporto del comitato per l'esame della gestione della giunta dal dicembre 1873 a tutto dicembre 1874, pubblicato nella seduta 24 maggio 1875.

Pridsidnik poziva i ovi odbor da odmah sastane se, i da mu dojavi ime pridsidnika i izvistitelja.

Zatim priobćuje, da lani ostadoše neraspravljeni: izvišće o poslovodstvu odbora pokr.; koje šalje se novom odboru ovogodišnjem jedan pridlog upravništva občinskog da se izradi jedna osnova zakona o razsvojbi zemljištah najmanjih. Koji se predaju osrednjem odboru izbranu radi izvida vladine osnove zakona; — osim toga, nikoliko utečajahkoji se predaju odboru za izvid poslovodstva odbora pokr.

Iscerpivši dnevni red, pridsidnik zavèršuje silo u $12^1/_4$ ur. a dojduće uriče na sridu, koja pèrva dodje, sa dnevnim redom ovim: 1. pervo štijenje vladinih razlučilah glede radionice pod moranje, i pedipsnice; 2. pèrvo štijenje izvišća odbora pokr. o pitanju, da li bi pokrajinska zaklada mogla uzeti na se jedan dil troška na utamanjenje *Phylloxere*; 3. pèrvo štijenje osnove zakona o javnim dobročinstvima; — i može biti: 4. rasprava tražbicah; 5. izvišća odbora financijalnog o potrošnim računima od godine 1874, glede zadušbinah i upravah slidećih: *a)* ratarstva, *b)* Mamuline zaduš., *c)* nemoćnih vojnikah dalmatinskih, *d)* gluhonimih *e)* mirovinah činovnikah pokrajinskih; 6. izvišće odbora financijalnog, o potrošnim računima zakladah od godine 1874; *a)* pokrajinske, *b)* skulske pokrajinske, *c)* mirovinah učiteljah; 7 izvišće odbora, radi izvida poslovodstva odbora pokr., od misprosinca 1873, do svèršetka prosinca 1874, proglašeno na silu od 24 svibnja 1875.

La rinnovazione dei trattati di commercio.

Sotto questo titolo l'*Opinione* di Roma scrive il seguente notevole articolo:

Non conviene illudersi sulle disposizioni della Camera e del paese e desumere dalla facilità e dall'entusiasmo con cui si votano le spese dei lavori pubblici e quelle militari la rassegnazione ad accollarsi nuovi carichi. L'Italia è, per ripetere la parola chimica usata a Legnago dal presidente del Consiglio, satura di imposte; e il solo tributo che, per consenso quasi unanime, è ancora disposta ad assumere è quello di un lieve aumento di tariffe daziarie, il quale impromette, come fu asserito parecchie volte in questo giornale e dimostrato dagli uomini più competenti, quindici milioni all'incirca. È una cifra discreta, la quale si può ottenere senza mutare indirizzo a quella politica commerciale dei liberi cambi, che è una delle gloriose tradizioni del nostro paese.

A questo risultato è commessa la suprema speranza del bilancio italiano, imperocchè se lasciamo correre senza giovarcene questa occasione, sarà impossibile afferrarne una di più propizia. A ciò si aggiunga che l'inchiesta industriale e gli studi profondi e coscienziosi fatti in questi ultimi anni con tenacità di propositi, alla quale poche volte si è abituati, hanno rivelato parecchi difetti e vizi della nostra legislazione daziaria, la quale esubera di anomalie, di sproporzioni e di sconcordanze. Ciò è stato chiarito parecchie volte dall'on. Minghetti ed è stato raffermato anche di recente nella relazione dell'on. Seismit-Doda sui dazi di uscita, che esprime l'opinione di tutta la commissione della Camera.

I fini ai quali si vuole intendere sono chiari; le necessità finanziarie li additano al pari delle economiche, e la volontà della Camera si accorda coi voti del paese. Tuttavia questa riforma così necessaria non sarà facile, sebbene alcuni fatti recenti accrescano le nostre speranze e rafforzino la nostra fiducia. Noi siamo favorevoli ai trattati di commercio e li preferiamo schiettamente alle tariffe normali. Il filo dei cambi a' due capi; la vendita è un termine correlativo della compra; ed è inefficace e pericoloso il pensare ad una tariffa di importazione senza coordinarla coi dazi dei quali i paesi esteri possono caricare le nostre merci. Inoltre questa necessità di considerare i due aspetti o momenti del commercio internazionale, che è nell'indole dei trattati di commercio, costringe alla equità ed alla moderazione ed è di per sè sola una malleveria di libero cambio. Una tariffa normale può riuscire una necessità, quando non sia possibile l'accordarsi cogli altri Stati; nel qual caso non si dovrebbe mai precludersi l'adito a successive modificazioni col mezzo di trattati. Quale probabilità ha l'Italia di riuscire nelle intraprese negoziazioni in modo che, secondo la previsione del ministro delle finanze, i lievi aumenti chiesti alle dogane possano far sentire il loro effetto benefico fin dalla seconda metà del 1876 o al più tardi col 1. gennaio del 1877?

Malgrado il ciarlio e le inesatte notizie di taluni giornali esteri, le probabilità di riuscita sono notevoli e, diremmo anzi grandi, se in materia così delicata il dubbio non fosse una cautela indispensabile nel pronunciare un giudizio. Le maggiori difficoltà ci potevano venire dall'Austria che fino alla metà dell'anno venturo è assicurata da un trattato, il quale le è essenzialmente e soverchiamente favorevole. All'incontro ci è noto che, con una cordialità di buon vicino, della quale l'Italia le deve saper grado, essa si è dichiarata pronta ad anticipare i negoziati, ha già preso in esame le idee fondamentali della riforma daziaria italiana e le ha giudicate con la benevolenza che si inspira al desiderio sincero dell'accordo. La Francia, che in sulle prime pareva esitante, oggidì par disposta a consentire alle negoziazioni, persuasa che il suo evidente tornaconto economico la consigliano ad aver parte in questo affare di suprema importanza, il quale l'Italia è risoluta a condurre a fine spinta dalla necessità delle cose. Per essere leali, si intendono le esitanze della Francia anche senza ricorrere a quei fini occulti di perfidia politica, che qualche diario italiano ha voluto a torto attribuirle.

Nel 1877 scadono tutti i trattati di commercio della Francia, ed essa si trova rimpetto a questo formidabile problema daziario nelle stesse condizioni dell'Italia. Come all'Italia preme di negoziar subito e cumulativamente tutti i trattati, così preme alla Francia di differire la negoziazione fino al 1877, per poter definire simultaneamente tutte le sue relazioni doganali cogli Stati esteri. Però l'Italia ha significato chiaramente la sua volontà e ha dichiarato che non può acconciarsi all'indugio, e l'amichevole ma fermo linguaggio ha ottenuto il suo effetto. Ignoriamo ancora quali sieno le disposizioni d'animo della Svizzera, ma speriamo che non sieno ostili. La Svizzera, il cui trattato coll'Italia scade nel 1877, avrebbe il diritto d'indugiare, ma non ne ha il tornaconto, imperocchè l'Italia non può essere disposta a mutare ogni anno le sue tariffe, come ha fatto pel passato, a comodo degli Stati esteri, e la Svizzera pare già persuasa che, anticipando la negoziazione, avrà modo di far sentire la sua voce, il suo consiglio e la sua influenza prima che la tariffa italiana patteggiata coll'Austria e colla Francia, sia stabilita in modo irrevocabile. Degli altri Stati non è d'uopo occuparci, imperocchè ad essi l'Italia è pronta sin d'ora a concedere il trattamento della nazione più favorita, ma non può scendere a negoziazioni particolari alle quali non ci obbligano i trattati vigenti. Anche in questo argomento la fermezza non deve confondersi colla rigidità.

Il governo italiano è perfettamente nel vero rifiutando agli altri Stati la facoltà di prender parte nelle negoziazioni che ora si aprono colla Francia, coll'Austria e colla Svizzera; però è suo debito di accogliere e studiare a fondo tutti i reclami, i consigli e le osservazioni che gli venissero da Stati amici. Sotto questo rispetto tutte le notizie e le domande che venissero dall'Inghilterra dovrebbero essere meditate con molta cura, e ci è noto che alcune di esse, inviate da industriali di Glascow, di Bradford, e di altri centri manufatturieri al Presidente del Consiglio sono già oggetto di diligenti esami.

Questa, se non erriamo, è l'esatta situazione delle cose, la quale non ci acconsente di cantar vittoria, ma infervora la speranza della riuscita, se le negoziazioni iniziate con molta prudenza continueranno colle stesse cautele e il governo italiano non si allontanerà dal proposito di un'avveduta moderazione. Vi è invero alcuni giornali esteri, i quali non ci sono amici in questa nostra impresa economica, come non ci sono amici nelle nostre imprese politiche; vi è taluni industriali esteri, i quali gridano a squarcia gola che si violano i principî del libero scambio, quando concepiscono il sospetto che potrebbero scemarsi di un'oncia i loro spacci in Italia. Imperocchè l'Italia si considera da loro nell'ordine economico come la Turchia e la Grecia; e le si nega l'attitudine, che pure è chiara per tanti indizi manifesti, di divenire un paese manifatturiero.

Bisogna leggere in qualche giornale estero le acute querimonie, le quali si levano in sino al cielo, perchè va scemando in Italia la importazione dei tessuti di lana; si attribuisce questo fatto doloroso per essi, non già alla sapiente operosità dei Rossi, dei Sella e dei lanaioli biellesi ma alle tariffe alte. La qual cosa è un errore evidente, imperrochè a tutti è noto che col metodo dei dazi *ad valorem* già sfatato dappertutto, le tariffe abbastanza miti sui tessuti di lana si dimezzano ed anche più per la immoralità già famosa di coloro che dichiarano il dazio *ad valorem*. I quali sono peggiori dei contribuenti della ricchezza mobile e non hanno per scusa l'altezza della tariffa! Ma in questa convenienza di mutare i dazi *ad valorem* in dazi specifici, affermata per la prima volta dall'Italia nel 1873, quando si negoziarono i preliminari coll'Ozenne, oggidì consentono gli Stati principali, ed è causa vinta e vinta non senza fatica ed onore. Rimangono le poco benevoli osservazioni di alcuni giornali esteri onesti, disinteressati e liberali, dei quali si è sorpresa evidentemente la buona fede con notizie inesatte o false addirittura.

Quando, a mo' d'esempio, *l'Economist* annunzia in una sua corrispondenza da Vienna che i libri legati da una lira al quintale si vorrebbero portare a lire 25, erra. Noi non siamo disposti a violare quel riserbo che è indispensabile in queste negoziazioni, ma l'errore dell'appunto è evidente perchè i libri legati pagano oggidì non già una lira al quintale, ma una lira al chilogramma. E, se siamo informati esattamente, il governo italiano non proporrebbe di accrescere, ma di diminuire la tariffa!

Si rimprovera all'Italia di tassare i libri *brochés* oggi esenti; ma il delitto economico le sarà perdonato, quando si pensi che nella tariffa attuale i libri erano esenti se semplicemente *brochés*, mentre, se legati, sono assoggettati a grave dazio. Che si è fatto? Si equipara il dazio dei libri *brochés* a quello mite sulla carta, il quale, a nostro avviso con grande ragione, si è lasciato senza alcun aumento, malgrado le forti pressioni che eccitavano ad crescerlo.

Si rimprovera all'Italia di aver alzato il dazio sulle birre da 9 lire a 15 lire per ettolitro. Non sappiamo se le cifre di questo rialzo sieno esatte, ma è evidente che si commette un gravissimo errore dal corrispondente dell'*Economist*, imperocchè il dazio attuale sulle birre (compreso il dazio supplementare per compenso delle tasse di fabbricazione) è di L. 11.16. L'aumento adunque, anche se la cifra di L. 15 fosse esatta, sarebbe solo di L. 3.40. Sarebbe strano che un aumento così mite e fatto a scopo puramente fiscale, come è manifesto, trovasse contrasto in Inghilterra, ove il dazio sulla birra giunge persino a L. 18.33 per ettolitro. Così dicasi per gli spiriti, pel rhum e per gli altri liquori. L'Italia ha oggidì una tariffa infinitamente minore di quella degli altri paesi e segnatamente dell'Inghilterra che l'ha enormemente alta (280 lire di dazio per ettolitro!) e a negoziato finito, quand'anche si ottenesse di rialzarla a ristoro delle nostre finanze rimarrà senza dubbio molto al disotto degli altri paesi. Ce ne è garanzia la moderazione nostra, assai più che le altrui pressioni.

Infine ci si rimprovera di aver introdotto nei filati e nei tessuti le gradazioni di classi e di dazio.

E un rimprovero strano! Chi può trovar conforme ai buoni principii che un filato di lino paghi 11 lire alla dogana, tanto se si tratta del rozzo lino che veste il povero, come del bisso elegante che avvolge il collo della superba signora! Se si stabilissero i dazi *ad valorem* per quanto miti, un quintale di filato finissimo pagherebbe più di un quintale grosso. Le cifre attribuite al progetto italiano in questa razionale riforma sono errate; e ci è noto che nei filati di lino si è lievemente diminuita la tariffa dei grossi e si è graduata così lievemente una scala di dazi che si giunge ad un *maximum*, il quale non supera il 3 o 4 per cento del valore dei prodotti, ed è molto inferiore, a mo' d'esempio, al dazio attuale della Francia.

Queste poche rettificazioni valgono a provare il nessun fondamento di codeste accuse. Invece di irritare con vane querimonie le buone relazioni economiche e politiche è duopo che la stampa onesta agevoli la riuscita delle negoziazioni, consigliando a tutti la temperanza e tenendo conto della grave situazione finanziaria in cui si trova l'Italia, la quale non ha raggiunto ancora il pareggio, sebbene, all'infuori delle dogane, abbia quasi esaurito tutti gli altri cespiti di imposte.

Ciò che l'Italia domanda alle dogane è una cifra assai modesta; una quindicina o poco più di milioni, se si confonde anche lo zucchero, è un pegno di moderazione e di savièzza.

Digitized by Google

Aiutare a raccogliere ed a pubblicare tutti gli elementi ed i dati che possono illuminare i negoziatori dei trattati correggendo i loro giudizi e le loro proposte, questa è la missione degna del giornalismo serio, la quale sarebbe offesa, se invece di assisterci fraternamente in questa delicata e difficile opera di economia internazionale, ci scagliassimo a vicenda i poco graditi e facili epiteti di reazionari ed illiberali.

Interno.

Vienna, 21 maggio. S. M. I. e R A., con sovrano autografo d. d. Fiume 13 maggio 1875, si è graziosissimamente degnata di conferire l'ordine della corona ferrea di terza classe, con esenzione dalle tasse, al comandante dell' Yacht imperiale *Miramar*, capitano di vascello Giuseppe Zaccaria, e ordinare che sia espressa la sovrana soddisfazione ai tenenti di vascello in servizio sullo stesso bastimento, Eugenio principe Wrede, Arturo Müldner, Carlo cavaliere Rousseau e Carlo Adamović, nonchè al rimanente stato-maggiore di bordo ed all' equipaggio.

Il nuovo ministro dell' agricoltura, conte Girolamo Colloredo-Mannsfeld è il figlio maggiore del già presidente della camera dei Signori maresciallo provinciale dell' Austria inferiore principe Mannsfeld, erede del maggiorasco; ha 33 anni e il suo nome suona quasi nuovo ancora nella politica. Fu di recente eletto dal grande possesso alla dieta boema, dove si fece tosto rimarcare come una capacità nella soluzione delle questioni agricolo-economiche proposte alla dieta, e ne fu quasi sempre il referente. Era capo del club degli alto-censiti della dieta boema, e conosciuto come distinto agronomo pratico pel modo con cui condusse l' amministrazione del grande tenimento Dobrzisch, già anni addietro cedutogli da suo padre.

— Per imprevidenza di alcuni studenti dell' ottava classe del ginnasio accademico, successe questa mattina una esplosione di gas tonante, in seguito alla quale due studenti riportarono non irrilevanti lesioni.

Il *Nuovo Fremdenblatt* annunzia che l'Imperatore approvò l'istituzione di una direzione di polizia a Graz, ordinando di procedere alle necessarie relative trattazioni preliminari.

Un telegramma alla *Presse* da Berlino annunzia che pel dibattimento nel processo Arnim fu fissata una sola seduta pel giorno 15 giugno. Nessun testimonio è citato. La proposta del pubblico ministero, di riassumere il processo probatorio, sembra che sia stata respinta.

Leopoli, 22 maggio. Nella dieta la proposta concernente l' aumento dei distretti elettorali della città, dovette essere tolta per due volte dall' ordine del giorno a motivo che i Ruteni ed i contadini, avendo abbandonato la sala della dieta, resero incompleto il numero dei deputati richiesti per la discussione sul regolamento elettorale della dieta.

Estero.

Parigi, 21 maggio. È qui ritornato Hohenlohe. La *Gazzetta ufficiale* annunzia che i plenipotenziari di 17 Potenze, fra cui la Germania e l'Austria-Ungheria, sottoscrissero qui ieri la convenzione internazionale sulla misura metrica. Rimane libero agli altri Stati di parteciparvi.

— La sinistra appoggia la proposta di nominare senatori tutti i deputati che furono ministri sotto la repubblica.

Liegi, 22 maggio. Il tribunale di prima istanza, nella procedura inquisizionale contro Duchesne accusato di avere preparato un tentativo di assassinio contro Bismarck, si pronunciò per la sospensione dell' inquisizione a tenore delle proposte della procura di Stato.

Berlino, 21 maggio. La camera dei signori approvò in prima lettura, meno i quattro ultimi, tutti i paragrafi della legge sull' amministrazione dei beni delle comunità religiose cattoliche, nel senso della camera dei deputati; riformò però il paragrafo 12 nel senso della proposta governativa, secondo la quale i provveditori delle chiese devono essere preti.

Monaco, 20 maggio. Secondo notizie qui pervenute, la regina vedova Amalia di Grecia è morta quest' oggi mezzogiorno a Bamberga.

Londra, 20 maggio. Il governo impartì ordini pressanti per affrettare a Portsmouth l' allestimento della squadra, che accompagnerà il principe di Galles alle Indie.

Roma, 21 maggio. L' onorevole Depretis, tuttavia ammalato, leggerà domani alla commissione la sua relazione al progetto di legge pei provvedimenti straordinari di pubblica sicurezza.

Questa sera la sinistra si raduna in casa Depretis per trattare sulle convenzioni ferroviarie.

Venezia, 21 maggio. Il principe ereditario germanico e la di lui consorte partirono questa notte salutati entusiasticamente.

Napoli, 21 maggio. Quest'oggi avvennero all'Università nuove turbolenze, ma di minore importanza di quelle di ieri. Fra le 17 persone ieri arrestate si contano soli cinque studenti.

— Un decreto ministeriale ordina la chiusura dell' Università.

Vercelli, 21 maggio. Un treno separato, con allievi che facevano un viaggio d' istruzione, è uscito dalle ruotaie. Vi furono un caso di morte, tre gravi lesioni e alcune contusioni.

Spezia, 21 maggio. Si è sentita oggi una scossa di terremoto.

Madrid, 22 maggio. Una radunanza a cui presero parte numerosi dissidenti costituzionali, si pronunciò nel senso, che il ritorno di ben regolate condizioni dipende essenzialmente dal consolidamento della Monarchia di Alfonso.

Belgrado, 21 maggio. Il principe è partito per l' interno del paese, accompagnato da tre ministri e da nnmeroso seguito.

Costantinopoli, 20 maggio. A risolvere la differenza insorta tra il governo e il barone Hirsch circa la convenzione ferroviaria, il governo elesse ad arbitri Server pascià e Odian effendi, e il barone Hirsch elesse il conte Prokesch e il professore Kremer.

Notizie locali e provinciali.

Appena giunta la notizia della nomina di S. E. il cav. Chlumecky a ministro del commercio, il comune e la camera di commercio di Zara gl' inviarono telegraficamente le loro felicitazioni, e si ebbero tosto i seguenti telegrammi di risposta:

"*Podestà di Zara.*

Ringrazio vivamente per le gentili felicitazioni. Sarò felice se potrò contribuire al miglioramento della situazione materiale della mia diletta patria.

Chlumecky."

"*Camera di commercio di Zara.*

Ringrazio vivamente per le felicitazioni e la fiducia in me espressa. Sarò beato se mi riuscirà di sviluppare il commercio e l' industria della Dalmazia. Conto sulla cooperazione della camera.

Chlumecky."

Naša zemlja.

Beč, 21 svibnja. N. C. i K. A. V. premilostivo dostojalo se je vèrhovnim svojeručnim pismom, na Rici pod 13 svibnja 1875, udiliti red gvozdene krune trećeg razreda. s oprostom od odredbinah, zapovidniku cesarskoga Jahta *Miramara*, gjemijskom kapetanu Josipu Zakariji. i narediti, da se cesarsko zadovoljstvo izreče gjemijskim poručnicima u službi na istom brodu, Eugjeniju principu Wredi, Arturu Müldneru, Karlu vitezu Rousseau i Karlu Adamoviću, a tako i ostalom čeoništvu, i momčadi.

Novi ministar ratarstva, knez Jeronim Koloredo-Mannsfeld, sin je bivšega pridsidnika gospodske Komore i maršala pokrajinskog Austrije Dolnje, Principa Mannsfelda, baštinika pèrvorodstvenog dobra; ima mu 33 godine, a ime mu je mal' ne novo u politiki. Tu skoro izabran bi od veleposidnikah za poslanika na sabor češki, gdi se odmah odlikova kao vridnik u raspravljanju pitanjah težačko-ekonomičnih, što sabor pridloži, i mal' ne svagda o istim izvišćiva. On bi načelnik kluba veleporeznikah sabora českog, i poznat kao odličan ratarski vištak s načina, kako on opravlja velikom posidovinom Dobrziš, što prije nikoliko godinah otac ustupi mu.

— Zbog neopreznosti nikojih učenikah osmog razreda u gjinaziju akademičkom, raspèrsnu se nešto zbog gaza, te dva učenika dobiše ne male ozlede.

Novi *Fremdenblatt* navišćuje da Cesar odobri postavljenje jednog Upraviteljstva Redarstva u Gradcu, naredjujuć da se dotično pridtečno postupanje nastavi.

Bèrzojavka jedna *Pressi*, iz Berlina navišćuje da za javnu raspravu u parnici Arnimovoj odredjeno je samo jedno silo na dan 15 lipnja. Nijedan svidok nije dozvan. Pridlog javnog mistarstva da se opet poduzme istraživanje dokazno, kao da je odbijen.

Lavov, 22 svibnja. Pridlog glede pomnoženja izbornih kotarah grada, valjalo je dvaput snimiti s dnevnoga reda s toga, što Ruteni i težaci, ostavivši saborsku dvoranu, učiniše da je broj poslanikah nepodpun za vićanje o izbornom pravilniku Sabora.

Inostranstvo.

Pariz, 21 svibnja. Vratio se ovamo Hohenlohe. Službene novine navišćuju, da punomoćnici 17 velevlastih, medju kojima su oni Nimačke i austro-ungarske, podpisali su juče ovde ugovor medjunarodni o miri metričkoj. Slobodno je drugim državama udioništvovati u tomu.

— Livica podupire pridlog da se naimenuju starovićnicima svi poslanici, koji biše ministri pod republikom.

Liegi, 22 svibnja. Sud pèrve molbe, pri istražnom postupanju protiv Duchesnu, osvadjenu da je pripravio jedan pokuš razbojstva protiv Bismarku, izjavi se za to da se istražba obustavi po saderžaju pridlogah dèržavnog odvitništva.

Berlin, 21 svibnja. Gospodska Komora odobri, po pervom štijenju, osim četiri zadnja, sve paragrafe zakona o upravljanju dobrima pobožnih zadrugah katoličkih, to u smislu komore poslanikah; ali preinači paragraf 12 po vladinu pridlogu, to da skèrbnici cèrkavah imadu biti popi.

Monakov, 20 svibnja. Po obavistima ovamo prispivšim, gèrčka kraljica udovica Amalija danas u podne umri u Bambergi.

London, 20 svibnja. Vlada izda naredabah hitnih da se što prije spremi u Portsmouthu brodovlje, koje će pratiti principa Galeskoga u Indije.

Rim, 21 svibnja. Častni Depretis, koji još boluje, sutra će proštiti poverenstvu svoje izvišće o zakonskoj osnovi radi izvanrednih providabah za javnu sigurnost.

Večeras će se livica skupiti u kući Depretisa, da se dogovara o ugovorima radi gvozdenih cestah.

Mletci, 21 svibnja. Naslidni Carević nimački i žena mu noćas odoše uzhitno pozdravljeni.

Napulj, 21 svibnja. Danas nove se smutnje zakuvaše na Sveučilištu, ali ne onako znamenite, kako one jučerašnje. Medju 17 osobah juče uhvaćenih, ima samo pet učenikah.

— Odluka jedna ministarska naredjuje da se zatvori Sveučilište.

Verceli, 21 svibnja. Oseban jedan povoz, s učenicima, koji putovahu radi nauka iskoči iz kolotečinah. Jedan pogibe, tri dopadoše ranah a nikoji ubiotinah.

Spezia, 21 svibnja. Ću se danas potres.

Madrid, 22 svibnja. Skupština jedna, u kojoj udioništvovaše mnogobrojni pre pirači ustavni, izjavi se za to, da povratak dobro uredjenog stanja bitno zavisi od učveršćenja Monarkije Alfonsove.

Biograd, 21 svibnja. Knez ode u unutrašnjost zemlje, praćen od tri ministra i od pratiocah mnogobrojnih.

Carigrad, 20 svibnja. Da bi se raspravila nesloga medju Vladom i baronom Hirschem glede ugovora o gvozdenim cestama zametnuta, Vlada izabra za dobre ljude Server-pašu i Odian-efendiju, a baron Hirsch izabra kneza Prokescha i profesora Kremera.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Netom prispi glas o imenovaju nj. preuzv. viteza Chlumetzkoga ministrom tèrgovine, občina i tèrgovačka komora zadarska poslaše mu bèrzojavno svoje čestitke i primiše od njega slideće bèrzojavne odgovore:

"*Občinskome načelniku u Zadar.*

Živo zahvaljujem za uljudne čestitke. Srećan ću biti ako budem mogao priniti poboljšanju stvarnoga položaja mile mi domovine.

Chlumetzky"

"*Tèrgovačkoj komori Zadarskoj.*

Živo zahvaljujem za čestitku i uzdanje, meni očitovato. Srećan ću biti, ako mi podje za rukom, razviti tèrgovinu i obert Dalmacije. Računam na sudilovanje komore.

Chlumecky"

Segue il Supplemento, — Slidi Dodatak

Digitized by Google

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 24 maggio. La *Neue freie Presse* dà per positivo un convegno dei tre imperatori, che avrà luogo probabilmente a Ems. Il ministro dell' agricoltura Mannsfeld prestò oggi il giuramento.

Vienna, 24 maggio. La *Montagsrévue* annunzia, che il consiglio dell' impero si raccoglierà alla metà di ottobre e che le sue sedute saranno contemporanee a quelle delle delegazioni.

Budapest, 24 maggio. Nell' odierna seduta finale della camera bassa, Ghyczy manifestò la convinzione, che la riforma potrà giovare all' Ungheria allora soltanto ch' essa proceda di pari passo colla regolazione delle spese dello Stato, ed espresse il desiderio che nella prossima dieta del regno un forte partito di patriotti presti il suo appoggio al governo.

Budapest, 24 maggio. Il presidente dei ministri chiuse l' attuale sessione della dieta del regno col preleggere il discorso del trono. Esso accenna le importanti disposizioni prese nell' interesse dell' integrità, della sicurezza e dello sviluppo morale e materiale dello Stato ungarico, e specialmente la soluzione delle quistioni finanziarie, che costituivano il primo e più interessante argomento; enumera partitamente le singole leggi votate ed esprime la persuasione, che quanto ancora rendesi necessario sarà fatto gradatamente, ma con sollecitudine. L' indirizzo economico preso dimostra la volonterosità di sacrifizio, mentre le buone, cordiali relazioni colle potenze estere schiudono favorevoli prospettive per l' avvenire.

Brusselle, 24 maggio. Fu presentata al senato la corrispondenza belgo-germanica. Il ministro degli esteri si riservò di fare la comunicazione relativa al processo istruttorio contro Duchesne, da poi che il relativo atteggio venne consegnato all' inviato germanico appena sabato scorso.

Brusselle, 25 maggio. L' *Echo* annunzia, che il governo del Belgio presenterà fra breve alle camere un progetto di legge diretto a punire l' intenzione indeterminata di commettere un delitto, anche nel caso che non vi sia alcun principio di esecuzione.

Brusselle, 24 maggio. La divisata grande processione non ebbe luogo. Durante un' altra processione avvennero dei disordini, in seguito ai quali la polizia fece uso delle armi ed eseguì parecchi arresti. I partecipanti alla processione si dispersero.

Londra, 25 maggio. Nell' adunanza annuale della società geografica, il conte Beust prese in consegna le medaglie destinate per i navigatori austriaci del polo.

Nella camera dei comuni, Disraeli confermò che il governo britannico ebbe a trattare colla Germania relativamente ai rapporti di essa colla Francia, però allo scopo unicamente di ovviare erronee interpretazioni ed assicurare la conservazione della pace.

Napoli, 24 maggio. Duecento studenti tentarono di fare delle dimostrazioni; si dispersero però dietro intimazione dell' autorità, la quale eseguì 10 arresti.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 24 maggio	25 maggio
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 05	70 05
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 60	74 60
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	112 15	112 —
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	964 —	965 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	255 50	235 25
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tećaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	111 40	111 35
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	102 10	102 —
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 89	5 29
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 28	8 89
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	54 45	54 40

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 1852 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Al posto di praticante di concetto presso l' i. r. Direzione delle Poste in Zara coll' adjutum d' annui fiorini 500.

(Vedi 1.a pub. al N. 41).

Zara 8 maggio 1875

Dall' i. r. Direzione delle Poste.

N. 5237 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

L' Eccelso i. r. Ministero d' Agricoltura con riverito Dispaccio dei 2 m. c. N. 2821 ebbe ad accordare a favore di studenti dalmati uno stipendio di annui fior. 450 per la durata del corso presso l' i. r. Istituto Superiore per la coltura del suolo in Vienna, che va ad incominciare col 1.o di ottobre anno corrente.

Per l' ammissione in questo Istituto si richiedono i seguenti requisiti:

1. L' assenso dei genitori o tutori.
2. Il legale attestato di maturità, che comprovi aver l' aspirante assolto con buon successo una scuola reale ovvero un ginnasio superiore.
3. La conoscenza della lingua tedesca.
4. Un' attestato comprovante aver l' aspirante acquistato quelle cognizioni pratiche ed instruttive sull' agricoltura, che lo mettono in grado di comprendere le relative prelezioni.

A quest' uopo sarà ritenuto sufficiente, se il medesimo potrà dimostrare di aver passato per qualche anno il tempo delle vacanze in campagna.

Gli stipendiati non sono come tali esenti dal pagamento dell' onorario per l' istruzione, la quale esenzione non potrà essere accordata che in casi meritevoli di un speciale riguardo.

Gli aspiranti a questo stipendio avranno da produrre le loro istanze debitamente corredate giusta le disposizioni contenute nel presente avviso, direttamente alla scrivente al più tardi sino alla fine del mese di agosto a. c.

Zara 17 maggio 1875

Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

Natičaji.

Br. 1852 2—3

OBJAVA NATIĆAJA.

Na misto perovodnog vižbenika kod c. k. ravnateljstva poštah u Zadru sa godišnjom podporom od 500 fior.

(Vidi 1. progl. pod Br. 41).

U Żadru 8 svibnja 1875

Od c. k. ravnateljstva poštah.

Br. 5237 2—3

OBJAVA NATIĆAJA.

Visoko c. k. Ministarstvo ratarstvena sa poštovanom odredbom 2. t. m. br. 2821 dozvolilo je na korist dalmatinskih učenikah podporu od godišnjih 450 fior. za trogodišnji tečaj kod c. k. višjeg zavoda za teženje tla u Beču, koji se otvara na 1 listopada t. g.

Za pripust u ovi zavod iziskuje se:

1. Privola roditeljah ili zakrilnikah.
2. Zakoniti dokaz zrelosti, koji svidoći, da je tražioc sa dobrim uspihom dovèršio realku ili višji gimnazij.
3. Poznavanje jezika nimačkoga.
4. Svidočnica, koja bi dokazivala, da je naticatelj pribavio si ona praktična i zorna znanstva i ratarstvu, koja su potribita za moći razumiti predavanja.

Na tu svèrhu biti će dosta, ako isti može dokazati, da je za koju godinu sproveo praznike na selu.

Podpornici kao takovi nisu oprošteni od plaćanja nagrade za nauku, koji oprast se moze se dozvoliti, nego samo u slučajevima, zasluźnim osobitog obzira.

Naticatelji na ovu podporu imadu prikazati svoje molbenice, zakonito podkripljene, po odredbama ove objave neposredno ovome namistništvu, najdalje do svèršetka kolovoza t. g.

U Zadru 17 svibnja 1875

Od c. k. dalmatinskog Namistništva.

Concurs-Ausschreibung.

Für den Vermessungsdienst bei der Grundsteuer-Regelung in Schlesien sind zwei Geometerstellen mit dem Taggelde von drei (3) Gulden Oe. W. provisorisch zu besetzen.

Bewerber um diese Dienstposten haben ihre eigenhändig geschriebenen Competenz-Gesuche mit den Nachweisen über die österreichische Staatsangehörigkeit, Alter, Stand, Sprachkenntnisse, bürgerliches Wohlverhalten, körperliche Gesundheit, zurückgelegte Studien, bisherige Verwendung und namentlich über die Befähigung zur Ausführung selbstständiger Vermessungsarbeiten bis 31. Mai 1875, und zwar, insoferne sie sich in einer öffentlichen Dienstleistung befinden, im vorgeschriebenen Dienstwege, sonst aber unmittelbar bei dem Präsidium der k. k. Grundsteuerlandes-Commission für Schlesien einzubringen.

Troppau, am 10. Mai 1875.

Vom Präsidium der k. k. Grundsteuer-Landes-Commission.

Concurs-Kundmachung.

Zur Besetzung zweier in diesem Kronlande erledigten Geometers-Stellen zur Ausführung der nach dem Gesetze vom 24. Mai 1869 vorgezeichneten Vermessungsarbeiten mit dem Taggelde von drei Gulden wird hiermit der Concurs ausgeschrieben.

Allfällige Bewerber haben ihre mit legalen Documenten belegten Gesuche, worin sie das Alter, den Stand, die zurückgelegten Studien, die bestandenen Prüfungen, die Befähigung zur Meßtischaufnahme, die moralische Aufführung, die rüstige körperliche Gesundheit, die geleisteten Dienste, die gegenwärtige Beschäftigung und endlich die vollkommene Kenntniß der landesüblichen Sprachen glaubwürdig nachweisen binnen 3 Wochen anher zu übermachen.

Parenzo, am 10. Mai 1875.

Von der Grund-Steuer-Regulirungs-Landes-Commission.

Editti.

N. 433. 3—3

EDITTO.

Per gli effetti dei §§ 149 e 150 del Giud. Reg. sono avvertiti i creditori compresi nella sentenza di classificazione della massa oberata di Antonio Filippovich Missetich di data 9 ottobre 1844 N.ro 260 che venne dall' Amministratore prodotto l' atto di riparto, e che in caso non venisse prodotta eccezione entro giorni 14 sarà dato effetto al riparto stesso che resta ostensibile in questo archivio.

Zara 5 aprile 1875

Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

N. 605-civ. 1—3

EDITTO.

L' i. r. Tribunale di Ragusa notifica che nel dì 8 febbraio a. c. decesse a Valdinoce Antonio q.m Marco Gianović lasciando un testamento col quale istituì eredi i nipoti Antonio maggiore ed Antonio minore Gianović.

Essendo ignota la dimora di questo ultimo, lo si eccita a produrre entro un anno dalla data del presente la sua dichiarazione d' erede, poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso dell' erede insinuatosi e del curatore Michele Milosevich a lui deputato.

Ragusa 15 maggio 1875

Digitized by Google

N. 3422-II 3—3

AVVISO D'ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 5 giugno 1875 dalle ore 10 alle 12 mer. nel locale dell' ufizio dell' i. r. Intendenza di finanza in Spalato avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per l' affittanza sessenale a contar dal 1 gennaio 1875 di un terreno a Plocine derivante dal Benefizio di San Pietro di Sullovate, — di tre terreni a Cazunar e Plahite derivanti dal Benefizio della B. V. della Concezione, — di cinque terreni a Glavicine e Piat del Benefizio di S. Giuseppe, e di due terreni, siti questi, come gli altri, nel Comune e distretto di Spalato, derivanti l' uno dal Benefizio di S. Simeone Apostolo e l' altro da quello di S. Giovanni Battista, erano tutti affittati a Nicolò Mitrovich. — L'asta segnirà sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini cento venticinque (fior. 125) e l' annuo affitto, pel qual verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali, scadibili la prima al 1 gennaio e la seconda al 1 luglio di ciascun anno.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' ufficio della suddetta Intendenza in Spalato od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l' oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' Amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affittanza dei terreni (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal 1 gennaio 1875 al 31 dicembre 1880, l' annuo affitto di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi all'esatta osservanza di tutte le condizioni d'asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fiorini quindici (f. 15).

Data

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' ufficio o del commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati. La spesa del banditore starà a carico del deliberatario.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il vadio suddetto di fiorini 15 che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell'asta si potranno rilevare dalla relativa polizza d' incanto ostensibile in quest' ufficio.

Spalato li 5 maggio 1875

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

———

N. 3421-II 3—3

AVVISO D'ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 3 giugno 1875 dalle ore 10 alle 12 mer. nel locale dell' uffizio dell' i. r. Intendenza di finanza in Spalato avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per l' affittanza dei beni campestri derivanti dai Benefizj di S. Maria di Stomorico, S. Giuliano, S. Girolamo e S. Bartolomeo, situati nelle comuni Censuarie di Spalato e Villa Superiore di Solta nel distretto di Spalato ed erano affittati a Giovanni Zvitanich fu Stefano.

L' affittanza sarà duratura dal 1 gennaio 1875 al 31 decembre 1877, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fior. trecentosettantatre e soldi settantasei (fior. 373:76), e l' annuo affitto, per qual verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali, scadibili la prima al 1 gennaio e la seconda al 1 luglio di ogni anno.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' ufficio della suddetta Intendenza od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l' oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerto vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affitanza dei terreni (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal 1. gennajo 1875 al 31 dicembre 1877 l' annuo affitto di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi all' esatta osservanza di tutte le condizioni d'asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fior. sessanta (60)

Data

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' ufficio o del commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il detto vadio di fiorini 60 che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell' asta si potranno rilevare dalla relativa Polizza d' incanto ostensibile in quest' Ufficio.

Spalato, 5 maggio 1875.

Dall' i. r. Intendenza di Finanza.

———

N. 783-civ. 2—3

EDITTO

Per parto dell' i. r. Giudiz. Distrettuale di Pago si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 15 giugno e 15 luglio 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita di sette vigesimi e cinque sesti degl' immobili in calce descritti, oppignorati da Antonio Vio da Fiume, rappresentato dall'avvocato D.r Ivcevich da Zara, alli Antonio Fabbianich q.m Lorenzo et LL. CC. da Pago, e stimati in complesso le parti esecutate a fior. 4116:52, restando le Proostensibile a chiunque in questa Cancelleria tocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 4116:52.

2. Verrà deliberato al maggior offerente però al prezzo non inferiore all' estimo.

3. Ogni offerente dovrà depositare il 10 per cento sul prezzo d' estimo a titolo di vadio, dispensato da ciò l' esecutante come pure dal prezzo di delibera, fino all' ammontare del suo credito di fiorini 641 k. 36 meno fior. 268:48 v. a.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli Stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degl' immobili.

1. Sette vigesimi e cinque sesti della Casa con cortile a borra sita a Pago nel quartiere S. Giorgio al civico N. 466 a due piani oltre la soffitta, fra confini da borra calle pubblica ed Antonio Fabianich, da garbin strada, maistro Luca Canolotto, e da scilocco Giacinto Grizanić stimata fiorini 1868:92.

2. id. id. della casa sita nel porto Simoni comune censuario di Collane ad un piano oltre il pian terreno e soffitta, fra confini da borra Antonio Fabbianić, maistro cortile, garbin orte di Antonio Fabbianich, e da scilocco Festini e Berlenghi, stimata fiorini 564:54.

3. Sette vigesimi e cinque sesti di altra casetta sita nella stessa località e caneva ad uso di cucina con cisterna, fra confini da garbin cortile e la casa al N. 2, e da borra fondo pascolivo dell'esecutato, maistro pozzo indi chiesetta dell' esecutato, e da scilocco Festini e Berlanghi, fior. 211:44.

4. id. id. della chiesetta di S. Antonio sita nella località e comune suddetto, fra confini da garbin cortile della casa N. 2, e dagli altri lati fondo pascolivo dell' esecutato, fior. 145:68.

5. id. id. del terreno vignato ed arrativo vocato Draga località e comune suddetto dell' estesa di gognali 13, fra confini da garbin mare e dagli altri lati pascolo, fior. 879:47.

6. id. id. di altro terreno vignato vocato Draga località e comune suddetto, tenuto a colonia da Antonio Berlanghi di gognali $4^3/_4$, fra confini da garbin mare, maistro in parte Berlanghi e Festini ed in parte pascolo e dagli altri lati pascolo, f. 101:76.

7. id. id. di altro terreno vignato vocato Draga località e comune suddetto, tenuto a colonia dagli eredi q.m Valentino Berlanghi e Giovanni Festini di gognali 4, pert. 78, fra confini da garbin mare, e dagli altri lati monte, fior. 89:77.

8. id. id. di altro terreno vignato vocato Draga località e comune suddetta, tenuto a colonia da Giovanni Festini di gognali $2^1/_2$, pert. 2, confina da garbin mare e dagli altri lati pascolo, fior. 51:70.

9. id. id. del terreno arrativo vocato Gajaz nella località Selaz del comune suddetto di gognali $2^1/_2$, pert. 20, fra confini da tutti i lati pascolo, fior. $45:48^1/_2$.

10. id. id. di altro terreno arativo Gajaz nella stessa località e comune, di pertiche 65, confina da garbin mare, e dagli altri lati pascolo, fior. 1:44.

11. id. id. di terreno arativo vocato Drakovaz, località e comune suddetto di gognali 3, confina da tutti i lati pascolo, fior. 53:50.

12. id. id. del terreno arativo ed incolto, vocato Drasiza, località e comune suddetto, di gognali $2^1/_2$, pert. 10, confina da tutti i lati pascolo, fior. $44:40^1/_2$.

13. id. id. del terrano arativo vocato, Martina Drasiza comune e località suddetta di $^3/_4$ di gognale e pert. 22, confina da tutti i lati pascolo, fior. 17:46.

14. id. id. del terreno incolto vocato Bilastina località e comune suddetto di gognali $1^1/_2$, pert. 57, confina da tutti i lati pascolo, fior. 11:72.

15. id. id. sul terreno incolto vocato Žeževiza, località e comune suddetto di gognali $1^1/_2$, pert. 13, confina da tutti i lati pascolo, fior. 10:94.

16. id. id. sul terreno arativo Ravna Drasiza località e comune suddetto di gognali $1^1/_4$, pert. 47, confina da tutti i lati pascolo, fior. 18:29.

Pago li 14 aprile 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 658-civ. 3—3

EDITTO.

Nel dì 14 ottobre 1869 morì intestato a Vittaglina Marco Seper lasciando superstiti i figli ed eredi Luca, Paola e Maria. Essendo ignoto il domicilio di Luca lo si diffida ad insinuarsi entro un'anno ed a presentare la sua dichiarazione d'erede, poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e di Nicolò Pascovich che gli viene nominato a curatore.

Ragusavecchia 27 aprile 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 3420-II 3—3

AVVISO D'ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 31 maggio 1875 dalle ore 10 alle 12 mer. nel locale dell' Ufficio dell' i. r. Intendenza di finanza in Spalato avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per l' affittanza quinquennale a contare dal 1 gennaio 1875 dei terreni appartenenti ai Benefizii di San Dojmo, San Pietro, S. Leonardo e S. Giovanni Evangelista, e siti nel comune censuario e distretto di Spalato, erano affittati a Giovanni Vucassovich fu Luca e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini cento cinquant' uno (151) e l' annuo affitto, pel quale verrà deliberato l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali, scadibili la prima al 1 gennaio e la seconda al 1 luglio di ciascun anno.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell'asta all' Ufficio della i. r. Intendenza di finanza in Spalato od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l' oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affitanza dei terreni (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal 1 gennaio 1875 al 31 dicembre 1879 l' annuo affitto di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi all' esatta osservanza di tutte le condizioni d' asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fiorini sedici (16).

Data

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' ufficio o del commisario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle

Digitized by Google

condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati.

Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il vadio sud. di fi. 16 che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggiera da estendersi sopra un importo corrispondentd all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell' asta si potranno rilevare dalla relativa **Polizza** d' incanto ostensibile in quest' Ufficio.

Spalato li 5 maggio 1875
Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 969-civ. 1–3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Curzola si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 28 giugno e 2 agosto 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita dei seguenti beni immobili:

1. Due orti contigui posti nel borgo superiore di Curzola nella sezione detta Betlem della complessiva estesa di un gognale con 8 alberi fruttiferi, tra confini da levante stradicella ed in parte Marenco, da ponente Lovričević, da borra fratelli Tomić, e da mezzodì stradicella in parte ed in parte Stefano Peršić, ed eredi di Vincenzo Bonvardo q.m Domenico.

2. Nella stessa località e sezione un orto colla casuccia sopra, costrutta ad uso di stalla e di forno fabbricati in muro a calce il tutto fra confini come al precedente N. 1.

3. Le migliorie di viti, di gognali 8 con olivi 70 e ficaje 7, sopra fondo comunale nella località Sotto San Antonio di Curzola con una casuccia fabbricata in muro a secco il totto fra confini da levante Antonio Despotović, da ponente Marco Nobilo q.m Antonio, da borra lo stesso ed in parte Antonia ved. Miletić, e da mezzodì eredi di Domenico Jurjević quali enfiteuti del fondo comunale, oppignarati da Giovanni Peršić a Domenico Bonvardo ambi da Curzola e stimati complessivamente fior. 905, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima vce d' asta sarà di fiorini 905.
2. Verrà deliberato al miglior offerente, ad un prezze superiore al prezzo di stima.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Curzola 24 marzo 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 380-civ. 3–3

EDITTO.

Per la vendita a duplice incanto della metà d' una casa, cortile e attiguo terreno oppignorati dalla c. r. Procura di finanza dalmata agli eredi del fu Nicolò Sabović.

Castelnuovo 9 aprile 1875
Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 218-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Budua si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 25 giugno, 30 luglio e 25 agosto 1875 si terranno i triplici esecutivi incanti per la vendita degli stabili in calce descritti oppignorati da Giovanni Anzulović procuratore degli eredi del defunto Krsto Vassov Angius alla giacente eredità di Risto Krstov Bolić rappresentata dal curatore Tomo Nicov Balić e stimati complessivamente fior. 770 in zvanziche, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 770 in zvanziche.
2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti e nel terzo anche disotto del prezzo di stima verso il vadio del 10% tranne l'esecutante.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i posi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Verranno anche venduti separatamente pezzo per pezzo.

Descrizione.

1. $^1/_4$ di una casa, cucina e cortile fra confini da levante Rade Angius, da ponente Tomo Balić da borra strada e da mezzodì Lazo Balić, la quale metà è stimata . . . . f. 150
2. $^1/_4$ della Ternica (Capanna) e la 15.a parte di un' aja fra confini da levante Tomo Balic, da ponente Krsto Balić, da borra strada, da mezzodì Tomo Balić . . . . „ 20
3. La metà di tre pezzetti di terreno detti Sgrade, fra confini da levante strada, da ponente Joko Balić, da borra strada e da mezzodì Luca Angius dell' estesa di $^1/_{10}$ di giornata di lavoro la quale metà è stimata . . . . „ 30
4. La metà del terreno denominato U Vrtače composto di 8 pezzetti da $^1/_2$ giornata di arazione, fra confini da levante Joko Balić da borra strada, da mezzodì Giuro Balić e da ponente Lazo Balić, la quale porzione è stimata . . . . . „ 75
5. Metà di due pezzi di terreno denominato Ogradica, fra i quali esistevi un pezzo di terreno di proprietà di Savo Angius, fra confini da levante e borra Savo Angius, da ponente Nico Balić, da mezzodì Giuro Balić di $^1/_2$ giornata d' arazione, la quale metà è stimata . „ 25
6. Metà del terreno Popadina Njiva con un piccolo Zabio composto di due pezzi fra confini da levante Savo Angius, da ponente e borra Krsto Angius, da mezzodì Giuro Mitrov Balić . . . . . „ 35
7. Metà del terreno U Dočić, con un piccolo bosco a levante di $^1/_4$ di giornata d' arazione, fra confini da levante e borra Stiepo Angius, da ponente Krsto Angius e da mezzodì Giuro Balić . . . . . „ 25
8. Metà del terreno denominato Na Suderio Brdo, di $^1/_2$ giornata d' arazione fra confini da ponente Rade Angius, da mezzodì e scilocco comunale e da levante Savo Angius incolto . . . . „ 15
9. La metà del terreno denominato U Njivu composto di 5 pezzi di una giornata d' arazione, fra confini da levante Giuro Balić, da ponente Krsto Angius, da borra strada comunale e da mezzodì Giuro Angius . . . . „ 100
10. Metà del terreno denominato U Ravni di una giornata d' arazione composto di 4 pezzi, fra confini da levante Krsto Angius, da ponente Nico Balić, da borra Jovo Angius, da mezzodì Giuro Balić . . . „ 35

Tutti gli enti sono situati nel CC di Genaši.

11. Metà del terreno denominato Na Kovrak sulle alpi di Pastrovicchio al confine Montenerino composto di 3 pezzi, e di $^1/_4$ di giornata d' arazione con poco bosco fra confini levante Gligov Giurasović, da ponente Nico Balaban, da settentrione monte e da ostro Giuro Ragenović . . . . „ 20
12. Metà del terreno denominato Na Ublice sito nella suddetta località di $^3/_4$ di lavoro fra confini da levante monte, da settentrione strada da ostro monte, e da ponente Giuro Balić la metà . . . . . . „ 200
13. Metà del terreno denominato Ogragjenica, pure alle alpi di Pastrovicchio, composto di 2 pezzi, di $^1/_4$ giornata di lavoro, fra confini da ponente e borra comunale, da ostro Giuro e Savo Angius e da levante Spilla . . . . f. 40

in zvanziche totale f 770

Budua 28 febbrajo 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 716-civ. 1–3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 28 giugno, 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita *a*) della sesta parte della bottega Confalonieri in contrada Ognissanti; *b*) della sesta parte della casa Confalonieri al civ. N.ro 64; *c*) della sesta parte del palco N. 4 nel teatro Bajamonti; — il tutto posto nella città di Spalato, beni questi oppignorati da Enrico Birmann a Giambattista Confalonieri e stimati fior. $554:52^1/_2$, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e gli stati ipotecari, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini $554:52^1/_2$.
2. Verrà deliberato al maggior offerente anche al disotto del valore d' estimo.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dispensato dal deposito il solo esecutante.
5. Ogni concorrente all' asta dovrà depositare il 10 per cento del prezzo estimativo a titolo di vadio, tranne l' esecutante ed il creditore inscritto Pietro Confalonieri q.m Giambattista.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.
Spalato 27 marzo 1875.

N. 1155-civ 2–3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Tribunale di Circolo si notifica col presente Editto all' assente d' ignota dimora Marco Matossich q.m Nicolò da Spalato che Catterina Stok domiciliata a Porto Said col mezzo del di lei procuratore l' avvocato D.r Matteo Lallich ha presentato il giorno 26 aprile 1875 sub N. 1155 contro esso Marco Mattossich petizione in punto di pagamento di fior. 566:42 v. a. ed accessorj e che non essendo noto il luogo di sua dimora gli venne deputato a di lui spese e pericolo in curatore l'avvocato D.r Paulovich di Spalato con ordine di presentare la risposta entro giorni 90.

Viene quindi eccitato esso Marco Mattessich a far avere al deputatogli curatore i necessarj mezzi di difesa, o ad istituire egli stesso un' altro patrocinatore ed a prendere quelle determinazioni che riputerà più convenienti al proprio interesse, mentre in caso contrario dovrà attribuire a se medesimo le conseguenze della sua inazione.

Spalato 1 maggio 1875
Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 107-civ. 3—3

EDITTO.

Si avvisano gli assenti Pietro, Giovanni e Giorgio q.m Giorgio Desin da Giurinići che per l' udienza sulla petizione de pres. 19 gennaio 1875 al presente numero contro di essi et LL. CC. prodotta da Matteo q. Giorgio Desin per divisione di beni restò fissato il dì 1 giugno p. v. alle ore 9 ant. e che venne loro deputato in curatore Andrea Desin.

Ragusavecchia 25 febbraio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 1616-civ. 3–3

EDITTO.

Nei giorni 4 giugno, 5 luglio e 7 agosto 1875 verranno tenuti i triplici incanti per la vendita degli immobili oppignorati da Giuseppo Skelin a Pera Grabo e comp. (Vedi 1.a pub. al N. 40).

Dernis 3 aprile 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1205-civ. 3–3

EDITTO

Si fa pubblicamente intendere e sapere che da quest' i. r. Giudizio vennero fissati i giorni 29 maggio e 30 giugno 1875 per la vendita degli immobili già pienamente descritti nella prima pubblicazione sub N. 40 dell' Avvisatore Dalmato.

Ragusavecchia 10 aprile 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1038-civ. 3—3

EDITTO

per la vendita dei terreni oppignorati dall' i. r. Procura di finanza dalmata a Girolamo Cesko-Vojvodić a Bergatto inferiore nella località pod Raskom, vennero fissati i dì 4 giugno e 2 luglio p. v.

(Vedi 1.a pub. al N. 40).

Ragusa 12 aprile 1875
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 946-civ. 3–3

EDITTO

con cui si previene l' assente d' ignota dimora Martolizza de Cerva che sulla petizione in suo confronto prodotta dall' Amministrazione Comunale di Ragusa, venne fissata udienza pel 23 giugno p. v. e nominato in curatore l' avv. D.r Saracco per gli effetti di legge.

(Vedi 1.a pub. al N. 40).

Ragusa 5 aprile 1875
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1154-civ. 2–3

EDITTO.

Si diffida Giovanni Pendo assente d' ignota dimora a presentare entro un anno la dichiarazione d' erede in successione al proprio padre Matteo, con avviso che decorso inutilmente tale termine si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatosi e di Giacomo Diklich che gli viene deputato a curatore.

Ragusavecchia 27 aprile 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 332-civ. 3–3

EDITTO.

Presso questo Giudizio Distrettuale si terranno nei giorni 5 giugno, 3 luglio e 7 agosto 1875 i triplici incanti di un terreno esecutato dalla c. r. Procura di finanza dalmata in Zara, a Giovanni Zudenigo di qui, colle condizioni portate dal' Editto pari data a Numero pubblicato sub N. 40.

Arbe 25 marzo 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 440-civ. 2—3

EDITTO.

Viene fissato il terzo incanto pel dì 28 maggio 1875 dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom., per la vendita delle realità esecutate da Paolo Rendić di Antonio, alli Petronilla e Girolamo madre e figli Rendić Drimalo.

(Vedi 1.a pub. al N. 41).

S. Petro 14 febbraio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 807 p. 2—3

AVVISO D' ASTA.

Per la fornitura del vestiario uniforme pei servi delle autorità, ed uffici gidiziarj in Dalmazia. La delibera seguirà nel giorno 7 giugno a. c.

(Vedi 1.a pub. al N. 41).

Zara 15 Maggio 1875.
Dalla Presidenza dell' I. R. Tribunale d' Appello.

N. 879-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Orebich si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 12 luglio, 9 agosto e 6 settembre 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita delle realità in calce descritte site

Digitized by Google

nel comune censuario di Kućiste della giacente eredità di Lucia di Giacomo Rorra da Kućiste, oppignorate da Maddalena ved. di Simeone Luchetta da Zukovaz e stimate complessivamente a fior. 746 soldi 10, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 746 soldi 10.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nel primo o secondo incanto non al disotto della stima, e nel terzo anche al disotto.

3. L' offerente dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento sul valore di stima, esente l' esecutante.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprie tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, all' infuori dell' esecutante e fino all' ammontare del proprio credito.

Descrizione degl' immobili.

1. Le migliorie coloniche sopra un terreno a Sgiukovaz nella località detta Blatine, fra confini da maestro eredi Luchetta, da ostro strada comune, da scilocco Michele Kriletich, e da tramontana Baldassare Kriletić con 1 olivo del valare . f. 5:—
Viti 440 . . . . . . „ 22:—

2. Le migliorie coloniche sopra un tocco di terreno nella località, suddetta, fra confini da ostro Michele Kriletich, da scilocco eredi Luchetta, da maistro Baldassare Crileticb, e da tramontana lo stesso Crilotić con olivi 4 . „ 31:—
fichi 4 . . . . „ 10:—

3. Le migliorie coloniche nella stessa località, fra confini da scilocco eredi Luchetta, da tramontana Michele Kulisich, da maistro Giovanni Pomenich, da mezzodì Michele Kriletich, olivi 1 „ 15:—

4. Le migliorie coloniche nella stessa località, fra confini da maistro eredi Luchetta, da ostro Baldassare Kriletich, da scilocco Michele Kriletich, e da tramontana Luchetta, olivi 1 . . . „ 20:—

5. Le migliorie coloniche nella stessa località, fra confini da ostro Baldassare Kriletić, da maistro eredi Luchetta, da tramontana gli stessi Luchetta, e da scil. Giacomo Jakobljević, olivi 1 „ 5:—

6. Le migliorie coloniche sopra nn pezzo di terreno denominato Kuće di Sgiukovaz, fra confini da ostro eredi Luhcetta, da scilocco eredi Jakobljevich, da tramontana monte, e da maistro eredi Luchetta sono olivi 21 „ 113:50
Fichi 10 . . . . „ 10:10
Sorboli 5 . . . . . . „ 6:—
Carobbo 1 . . . . . . „ 1:20
Mandorlo 1 . . . . . . „ 1:20

7. Le migliorie coloniche sopra due pezzi di terreno nella località Pece di Sgiukovaz, fra confini da scilocco Giacomo Perivanich, da tramontana monte, da maistro Michele Kriletich, e da ostro Pietro Ivanissevich, olivi 2 . . . . „ 10:30
Viti 360 . . . . „ 21:60

8. Le migliorie coloniche nella stessa località, fra confini da tramonta Giovanni Ranieri, da maistro eredi Bradase, da ostro Antonio Perlenda, e da scilocco Giacomo Perivanich sono
olivi 22 . . . . „ 111:30
Sorbili 5 . . . . „ 2:—
Fichi 4 . . . . „ 1:60
Viti 625 . . . . „ 50:—

9. Le migliorie coloniche sopra un pezzo di terreno nel luogo Mokri dol di Sgiukovaz, fra confini da maistro Michele Krìletich, da scilocco Baldassare Kriletich, da tramontana eredi Luchetta e da ostro strada comune, viti 210 . . . . . „ 8:40
Olivi I . . . . „ 10:50

10. Le migliorie coloniche sopra un pezzo di terreno nella località Poradine di Sgiukovaz, fra confini da ostro Antonio Bielus, da scilocco Pietro Ivanissevich, da maistro Michele Kriletich, e da tramontana la stessa eredità Rorra sono viti 400 . „ 24:—
Olivi 3 . . . . „ 20:—

11. Le migliorie coloniche sopra un pezzo di terreno nella stessa località, fra confini da scilocco Pietro Ivanissevich, da maistro Nicolò Buntielich, da ostro la stessa eredità Rorra, e da tramontana strada comune sono
Viti 720 . . . . „ 43:20
Olivi 5 . . . . „ 35:40
Fichi 2 . . . . „ 3:—
Sorbolo 1 . . . . . . „ 3:—

12. Le migliorie coloniche sopra un pezzo di terreno nella località Gornja strana di Sgiukovaz, fra confini da ostro Stefano Pesut, da maistro Baldassare Kriletich, da mezzodì Stefano Pesut, e da tramontana la stessa eredita Rorra sono olivi 7 „ 38:—
Viti 1640 . . . . . . „ 65:60
Fichi 2 . . . . „ 3:—

13. Le migliorie coloniche sopra un pezzo di terreno nella stessa località detta Ledina, fra confini da maistro Michele Kriletich, da tramontana monte, da scilocco Marco Vokererich, e da mezzodì Baldassare Kriletich sono Olivi 11 del valore . . . „ 55:—

Somma f. 746:10

Sabioncello 29 aprile 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 13873 1—3

AVVISO D' ASTA.

Per appaltare l' esecuzione dei lavori di ristauro di cui abbisogna la chiesa parrocchiale di Sauro, verrà esperita, presso l' i. r. Luogotenenziale dipartimento II, pubblica asta nel giorno 7 giugno p. v. ed occorrendo nei successivi 9 e 11 dello stesso mese dalle ore 11 a. m. alle 1 pom.

L' asta sarà aperta, sulla base della voce fiscale fissata nell' importo di fior. 1921 e soldi 20, stante a carico erariale, oltre alle prestazioni comunali, valutate a fiorini 424 e soldi 77.

Il deposito cauzionale d' esta e contratto è fissato a fior. 200.

Potranno essere insinuate anche offerte in iscritto suggellate purchè pervengano alla commissione, un' ora prima dell' apertura dell' asta a voce, e purchè muuite di bollo di soldi cinquanta, e contengano in lettere e cifre il ribasso, nonchè sieno munite del prescritto vadio, oppure della ricevuta dell' equivalente somma depositata presso uno degli uffici steurali della provincia.

L' importo del vadio sarà trattenuto al deliberatario dopo chiusa l' asta, mentre quello degli altri offerenti verrà restituito a chi spetta, dovendo l' assuntore garantire la buona esecuzione del lavoro, e l' esatto adempimento di tutti gli obblighi, nonchè la triennale manutenzione dell' opera eseguita.

Tutti gli atti tecnici e l' altra condizione d' asta a stampa, sono ostensibili nelle solite ore d' ufficio presso l' i. r. Luogotenenziale Dipartimento II, negli otto giorni precedenti l' asta.

La sposa d' asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara li 21 maggio 1875

Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

N. 1993-civ. 2—3

EDITTO.

Il terzo incanto per la vendita delle realità oppignorate da Adolfo Franz da Spalato alla minorenne Caterina Bjegović q.m Filippo, resta fissato il giorno 12 giugno a. c.

(Vedi 1.a pub. al N. 41).

Knin 30 marzo 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 599-civ. 2—3

EDITTO.

Per il secondo e terzo incanto dei terreni oppignorati da Cate Janovich q.dam Lazo, contro Stane moglie di Elia Misevich da Lustizza, furono fissati i giorni 11 maggio, 8 giugno e 3 luglio 1875 dalle ore 9 alle 12 merid. colle condizioni portate dall' Editto al N. 41 dell' Avvisatore Dalmato.

Cattaro 20 febbraio 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 3192-civ. 2—3

EDITTO.

Si diffida l' assente d' ignota dimora Stefano Marangunich di Matteo a presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente Editto le sue dichiarazioni d' erede sull' asse relitto dalla defunta sua madre Margherita moglie di Matteo Marangunich a tenore dell' Editto pubblicato sotto pari data e numero.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Brazza S. Pietro 10 ottobre 1874.

N. 984-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei fondi oppignorati dalla c. r. Procura di finanza a Jovo Kusić fu Lazo, vengono fissati i giorni 18 giugno, 16 luglio e 13 agosto 1875 dalle ore 9 ant. alle 1 pom.

(Vedi 1.a pub. al N. 41).

Bencovaz 2 aprile 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 950-civ. 1-3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura urb. di Cattaro si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima, dalle ore 9 antim. alle 12 mer. del giorno 19 giugno si terrà il quarto incanti per la vendita dei terreni qui appresso descritti:

1. Terreno Marovina sito nella pianura di Kovač $^1/_3$ del cat. N. 524 di klafter [] 316, fra confini da ponente e tramontana Pero Maslovar, da ostro Bajo Ivo Markov, e da levante stradella.

2. Terreno a Bogdassich detto Pod Dub, al N. cat. 1346 dell' area di klaf. [] 84 pascolivo con quorcie, tra confini da levante strada, scilocco Markovich, ponente Pero Berkan, e tramontana Bajo Ivo Markov, oppignorati dall' i. r. Procura di finanza a Bajo Božo Ivov da Bogdassich e stimati fiorini 95:80, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 95:80.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche ad un prezzo inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Cattaro 18 marzo 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2709-civ. 1-3

EDITTO.

Per parte dell' imp. reg. Pretura Urbana di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 30 giugno, 4 agosto e 17 settembre 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita della metà della casa da mezzogiorno sita a C. Sućurac colle relative adiacenze, fra confini da levante strada pubblica, da ponente Giovanni Sokol e sua moglie Domenica, da mezzodì orto di Gregorio Sokol e da borra lo stesso, oppignorata da Pietro Miolin q. Paolo a Maddalena ved. di Ant. Sokol e Dojmo Sokol q. Antonio e stimata tale metà in fior. 1059:17, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1059:17.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore della stima, ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni obblatore dovrà depositare il 10 % del valore estimativo a titolo di vadio, dispensato da quest' obbligo l' esecutante, come pure da quello di versare il prezzo di delibera fino alla concorrenza del proprio avere nel caso si rendesse deliberatario, sempre però che il regio Erario non insinuasse qualche credito sullo stabile da vendersi.

Spalato 17 aprile 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

ANNUNZI.

N. 361 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Resosi inutile, per difetto di concorrenti il concorso al posto di medico comunale per il circondario comunale di Stretto, aperto sub N. 1374-ex 1874; in seguito al deliberato preso da questo Consiglio Comunale nella sua tornata dei 8 marzo a. c. si riapre col presente il concorso al posto suddetto di medico comunale per il circondario Comunale di Stretto elevando il suo annuo emolumento a fiorini 1000, pagabili da questa cassa comunale in rate mensili anticipate.

Oltre al compenso dei suaccennati fiorini mille annui, i concorrenti dovranno far calcolo: sugli utili derivanti dalla vendita dei medicinali — riservata al medico —, sulle commissioni e su una condotta privata a Stretto — che starebbe nella libertà del medico di o meno accettarla — la quale potrebbe arrivare ad una rendita di fior. 500 all' anno.

I concorrenti dovranno firmare il relativo contratto almeno per un epoca di 3 anni, e dovranno produrre le loro istanze a quest' Amministrazione Comunale entro giorni 15, decorribili dalla prima inserzione del presente nel *Nazionale* e nell' *Avvisatore Dalmato*, corredandole dei necessari documenti.

Stretto 18 maggio 1875

Dall' Amministrazione Comunale

Il Podestà

Marinović

L' Assessore

Korkalo.

N. 355 2-2

AVVISO DI CONCORSO.

È rimasto vacante il posto di Segretario presso questa Amministrazione Comunale al quale va congiunto l' annuo appuntamento di fior. 450 pagabile in rate mensili anticipate da questa Cassa Comunale, e si apre il concorso pel conferimento del detto posto.

Gli aspiranti dovranno produrre le documentate loro domande entro il termine di due settimane decorribili dalla prima inserzione del presente avviso nel foglio ufficiale "Avvisatore Dalmato" comprovando i servizii per avventura prestati e la perfetta conoscenza delle lingue italiana ed illirica dalmata.

Trappano 15 maggio 1875

Dall' Amministrazione Comunale

Il Podestà

D.r Ferri

Tipografia Governiale. **Dr. NICCOLO' KATNIĆ** Redattore responsabile.

Digitized by Google

. 43 - Zara, Sabato 29 Maggio 1875.

Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per **Zara, a fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
omande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
orrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 43 - U Zadru, u Subotu 29 Svibnja 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE NON UFFICIALE.

Sua Maestà l' Imperatore si è degnata a Ragusa di conferire con sovrano autografo: al governatore civile e militare nella Bosnia Muschir Derwisch Pascià la grancroce dell' ordine di Leopoldo; al comandante del secondo reggimento d' artiglieria colonnello Aziz Bey ed al colonnello del primo reggimento d' infanteria bosnese Mustafa Ismet Bey l' ordine della corona ferrea di seconda classe; al maggiore del primo battaglione di cacciatori bosnese Achmed Besim, al maggiore del secondo battaglione di cacciatori bosnese Mehmed Ali, al vice-maggiore dello stato maggiore Omer Vehli ed al maggiore nel primo reggimento d' infanteria bosnese Mehmed Hilmi Efendi l' ordine della corona ferrea di terza classe; all' aiutante d' ala tenente Silmi Bey, al capitano del primo reggimento d' infanteria bosnese Abidin Efendi ed al maestro di cappella di detto reggimento Bekirah Aga la croce di cavaliere dell' ordine di Francesco Giuseppe.

Dieta provinciale dalmata. XIV sessione.

2. seduta, del giorno 26 maggio corr.

Presidente: cav. Stefano **Ljubiša.**

Commissario governativo: Dr. Giuseppe **Antonietti,** i. r. cons. di luogotenenza.

La seduta è aperta alle ore $10^1/_2$, essendo presenti 30 deputati.

I **segretari** leggono in islavo ed italiano il verbale della precedente seduta, che viene approvato senza osservazioni.

L' on. **Nutrizio** presta la solenne promessa.

Viene data comunicazione di una petizione del parroco e della fabbriceria di Zirona, perchè l' ecc. dieta s' interponga presso il governo per ottenere provvedimenti pel cimitero, e di due petizioni dell' amministrazione comunale di Almissa per un' eguale interposizione a fine di ottenere un' espositura politica in quella città e l' introduzione della lingua slava, quale lingua d' insegnamento, nelle scuole medie della provincia.

Fontana. La recente visita di Sua Maestà I. e R. Apostolica nella nostra provincia, come rende giustamente suddisfatto l' orgoglio dei dalmati, così li obbliga del pari alla più sentita e incancellabile riconoscenza. Il viaggio di Sua Maestà non fu certamente una gita di piacere, non una corsa fuggevole per la provincia: esso fu lungo e faticoso, e S. M., non curante l' intemperie di una stagione straordinariamente inclemente ed i molti e vari disagi, l' intraprese con rara ed ammirabile annegazione. Sua Maesta degnossi, con novità d' esempio che non trova riscontro nel passato, trascorrere per intero tutta la provincia, per informarSi minutamente delle vere condizioni e dei bisogni del paese, nello scopo paterno di far sì, che il Suo governo possa prendere opportuni provvedimenti. La grande maggioranza dei podestà e la giunta del regno presentarono diggià all' augustissimo Monarca, all' atto del Suo distacco dal paese, i loro più caldi ringraziamenti per il Suo atto paternamente magnanimo: ora poi che trovansi raccolti i rappresentanti dell' intera nazione vogliano pur essi ripetere alla M. S. eguali ringraziamenti ed il tributo della dovorosa, perenne ed indelebile loro gratitudine. Di questo speciale ringraziamento vanno essi tanto più debitori al graziosissimo Monarca, in quanto che Egli ebbe ad assicurare che le perenni paterne Sue cure e la Sua imperiale benevolenza saranno sempre rivolte a questa provincia. L' oratore crede perciò d' interpretare i sentimenti di tutti gli onorevoli quì presenti col fare la seguente proposta:

"Voglia l' eccelsa dieta, con apposito telegramma firmato da tutti gli onorevoli quì presenti, umiliare a Sua Maestà il graziosissimo nostro Imperatore e Re, Sovrano e Signore, i più sentiti ossequiosissimi ringraziamenti, tanto per la degnazione avuta di visitare questa provincia percorrendola nell' intera sua estensione e prendendo minuta cognizione de' suoi bisogni materiali e morali, quanto per l' atto magnanimo di esternare alla popolazione il sovrano Suo aggradimento per la fattaLe accoglienza e d' assicurarla che resteranno inalterate per essa le Sue paterne cure e la Sua imperiale benevolenza.„

Piperata. Nel mentre fa di gran cuore plauso alla nobile inziativa di Sua Ecc. il cav. Fontana, si permette di osservare, che dall' una e dall' altra parte le file degli on. deputati sono incomplete. Alcuni trovansi in viaggio, altri sono impediti di comparire ed a tutti certamente dispiacerebbe oltremodo di non essere stati in grado di apporre la propria firma a quest' atto. L' oratore perciò propone o che si ripetano telegraficamente l' adesione e la firma degli assenti, o che fino al loro arrivo si soprasieda dal prendere un deliberato sulla proposta di S. E. Fontana.

Klaić accede a parte delle osservazioni fatte dall' on. Piperata e crede che ogni difficoltà possa essere tolta con una piccola modificazione alla proposta Fontana. Siccome, cioè, per tutte le spedizioni della dieta, secondo il regolamento interno, è sufficiente la firma del presidente e dei due segretari, propone che, senza specificare i nomi dei deputati presenti, anche questo telegramma sia a nome della Dieta, firmato dal *bureau* della camera.

Fontana accetta l' emendamento proposto dall' on. Klaić.

Piperata ritira la sua proposta.

NESLUŽBENI DIO.

Njegovo Veličanstvo cesar se je udostojilo udiliti u Dubrovniku sa vlastoručnim pismom: gradjanskome i vojničkome vladatelju u Bosni, Muširu Derviš Paši velekrst reda Leopoldova; zapovidniku druge topničke pukovnije, pukovniku Aziz Beyu i pukovniku prve bosanske pišačke pukovnije, Mustafi Ismet Beyu red gvozdene krune drugog stepena; majoru prve bosanske striljačke čete Achmed Besimu, majoru druge bosanske striljačke čete Mehmed Aliju, namisto majoru glavnog sbora Omer Vehliu i majoru prve bosanske pišačke pukovnije Mehmed Hilmi Effendi red gvozdene krune trećeg stepena; pobočniku krilnome, poručniku Silmi Beyu, kapetanu prve pišačke bosanske pukovnije, Abidin Efendiji i glasbenom naučitelju iste pukovnije, Bekirah Agi vitežki krst reda Frane Josipa.

XIV zasidanje pokrajin. Sabora dalmatinskoga.

2. Silo na dan 26 svibnja tek.

Pridsidnik: vit. Stefan **Ljubiša.**

Vladin poverenik: Dr. Josip **Antonietti,** c. k. namistnički vićnik.

Silo započeto je u $10.^1/_2$, u pribitnosti 30 poslanika.

Tajnici, štiju zapisnik prijašnjeg sila, slovinski i italijanski, koji se odobrava bez opazakah.

Čast. **Nutrizio** polaže svečano obećanje.

Priobćuje se jedna tražbica župnika i nadstojništva cerkve dèrveničke, da vis. sabor posriduje kod vlade, te što god odredi za greblje; i dvi tražbice obćinskog upravništva omiškog, da takodjer posriduje, te da se postavi jedan namistni ured politički u onom gradu, i da se jezik slovinski uvede kao jezik naukovni, u sridnje učione pokrajine.

Fontana. Skorašnje pohadjanje Njegovog C. i K. Apostolskog Veličanstva u našoj pokrajini, kako pravedno zadovoljuje ponosu Dalmatinah, tako i obvezuje jih na najosićaniju i neizbrišivu zahvalnost. Putovanje Njegovog Veličanstva doisto nebi za zabavu, niti tèrk bižan po pokrajini; nego putovanje to bì dugo i trudno, te N. V. negledajuć na izvanredno zlo vrime, ni na mnoge i razne nezgode, poduze ga s ridkim i čudnovitim požèrtvovanjem. Njegovo Veličanstvo udostoji se, kako nikad prije takova primera nebi, preći širom svu pokrajinu, da se potanko izvisti o pravom stanju i o potribama zemlje, to s' otčinskom namerom tako, da vlada može zgodne odredbe učiniti. Pretežna većina načelnikah obćinskih, i odbor kraljevine prikazaše već preuzvisitom Vladaru, pri Njegovom odlazku iz zemlje, najteplije zahvale svoje na Njegovom otčinskom veledušnom dilu; sad pak gdi zastupnici ciloga naroda skupiše se, nek i oni izvole ponoviti N. V. jednake zahvale, i odanje pristojne, svedjerne, i neizbrišljive zahvalnosti svoje. Ovako premilostivnom Vladaru osobito zahvaliti oni u toliko više dužni su, u koliko On uveri, da neprestana otčinska Njegova pomnja, i Njegova cesarska blagostivost, svagda biće obraćene na ovu pokrajinu. Govornik dèrži dakle da tumači ćućenje svijuh častnih ovde pribitnih poslanikah, čineć pridlog slideći:

"Neka visoki sabor izvoli, naročitom bèrzojavkom, od svijuh častnih poslanikah ovde pribitnih, podpisanom podniti Njegovom Veličanstvu, našemu premilostivvom Cesaru i Kralju, Vladaru i Gospodaru, najosećanije i najpriklonitije zahvale, toliko na tomu, što se udostoji pohoditi ovu pokrajinu, prolazeć po svemu prostoru njezinom i o njezinim stvarnim i moralnim potribama potanko obavišćujuć se, koliko na veledušnom dilu, što izjavi stanovništvu Svoje cesarsko zadovoljstvo za doček, i uveri ga, da će Njegovo otčinsko nastojanje i Njegova cesarska blagostivost prama istomu neprominita ostati„.

Piperata. Dočim vele sèrdačno hvali plemeniti započetak Njegove Preuzvišenosti vit. Fontanė, dopušća sebi opaziti, da s jedne i s druge strane redci čast. poslanikah nisu podpuni. Jedni su u putu, drugi su zapričeni te nemogu doći, a svima bi doisto vrlo žao bilo, da nisu mogli ovi spis podpisati. Zbog česa govornik pridlaže, da se brzojavno zaište privola i podpis izbivalacah, i da se medjutim za sad odloži odluka o pridlogu N. P. Fontane.

Klaić stranom pristaje na opazke čast. Piperate, i drži da se svaka zaprika može ukloniti s jednom malom preinakom pridloga Fontanina. Budući da za sve pošiljke sabora dovljan je, po unutrašnjem pravilniku, podpis pridsidnika i dvojice tajnikah, to pridlaže, da bez potankog izbrojenja imenah poslanikah pribitnih, pridsidnik i dvojica tajnikah i ovu brzojavku u ime sabora podpišu.

Fontana prima popravak pridložen od čast. Klaića.

Piperata povlači svoj pridlog natrag.

Digitized by Google

Nella votazione, la proposta di S. E. Fontana viene accolta all' unanimità.

Monti. Il popolo, che ci ha qui mandati desidera con tutta ragione di sapere quello che qui facciamo e cosa passi nel seno della Dieta. Per rispondere a questo troppo giusto desiderio ed al disposto del regolamento interno l' oratore scorge che fu provveduto uno stenografo per accogliere i discorsi che vengono tenuti in italiano, ma con suo dispiacere vede mancare lo stenografo slavo che pur c' era l' anno scorso. Ignora pure se e quali provvedimenti sieno stati presi per supplire a questo difetto. Interpella perciò il sig. presidente, quale presidente della giunta, per quale motivo manchi quest' anno lo stenografo slavo e cosa sia stato disposto per riprodurre i discorsi che vengono tenuti in lingua slava. — Osserva inoltre che delle relazioni sulla passata sessione, sebbene da essa sieno trascorsi già 7 mesi, non è ancora completata la pubblicazione. Il pubblico desidera sapere quanto avvenne nella dieta già durante o poco dopo la sessione, ed i resoconti pubblicati tanto tempo dopo a nulla giovano, perchè quando è già passato l' interesse essi rimangono inosservati. Ciò costituisce una mancanza contro l' intera provincia, e l' oratore desidera di ottenere anche su questo argomento degli schiarimenti dalla giunta.

Presidente dichiara che passerà l' interpellanza alla giunta, la quale, secondo il regolamento, deve stabilire collegialmente la sua risposta.

Si passa all' ordine del giorno. Primo argomento è la prima lettura delle puntazioni governative riguardo alle case di lavoro forzoso e di correzione.

Vranković. Sicome non trattasi che di semplici massime amministrative, per non perdere tempo nell' elezione di altri comitati propone che sia rimesso a quello eletto per l' esame del progetto di legge governativo sui pesi e sulle misure. (*Accettato).*

Ponte. Secondo la rutina che finora era stata seguita, i deputati venivano avvertiti quando i rapporti dei comitati erano pronti e si avea tempo ad agio di studiare gli affari prima di venire alla seduta. Relativamente a quella d' oggi, all' oratore non consta che ciò sia avvenuto e prega perciò il sig. presidente a non voler in seguito decampare da una massima, che avea raggiunto il generale accontentamento.

Presidente. Alla fine dell' ultima seduta venne pubblicato l' ordine del giorno per quella d' oggi. I rapporti sugli argomenti in prima lettura erano pronti nella cancelleria della giunta, ove parechi dei signori deputati ebbero anche ad ispezionarli. In quanto alle seconde letture, esse non erano comprese nell' ordine del giorno che *eventualmente*; quando dovranno aver luogo, i rapporti rispettivi verranno comunicati a tempo debito.

Ponte. La sua osservazione riferivasi appunto agli argomenti in seconda lettura che avrebbero potuto essere pertrattati anche oggi, e relativamente ai quali mancava l' avvertimento sui rapporti.

Presidente. L' ordine del giorno pubblicato era l' avvertimento.

Danilo (*rel.*) legge il rapporto della giunta sul quesito, se il fondo provinciale potrebbe assumersi una parte della spesa per l' estirpazione della *phylloxera vastatrix*, e fa la proposta formale, che l' affare sia rimesso allo studio del comitato finanziario. *(Accettato.)*

Altro argomento all' ordine del giorno è la prima lettura del progetto di legge sulle pubbliche beneficenze.

Vranković propone che passi al comitato per il progetto di legge sui pesi e sulle misure. (*Accettato*).

Presidente. Fra gli argomenti all' ordine del giorno è compresa anche l' evasione di petizioni. Invito il relatore del comitato alle petizioni, on. Ljubić, a dar lettura dei rapporti.

Ponte. Con riferimento alla proposta da lui antecedentemente fatta ed alla promessa del sig. presidente, chiede che questo affare sia rimesso alla prossima seduta.

Presidente osserva trattarsi di petizioni, sulle quali i rapporti sono pronti ancora dall' anno scorso, ma che rimasero inevase dalla dieta nella passata sessione. Ad ogni modo porrà a voti la proposta di aggiornamento dell' on. Ponte. (*Essa è accettata*).

La seduta è levata alle ore $11^1/_2$.

3. seduta, del giorno 28 maggio corr.

Presidenza e commissario governativo: come sopra.

La seduta è aperta alle ore $10^1/_2$, essendo presenti 26 deputati.

Il **segretari** leggono in islavo ed italiano il verbale dell' ultima seduta. (*Accettato.*)

Presidente partecipa di aver accordato all' on. conte Costantino Dr. de Vojnović un permesso d' assenza di 8 giorni.

Viene data comunicazione delle seguenti petizioni pervenute alla dieta: del p. maestro G. N. Kovačević, per aumento del soldo di pensione; del parroco di Ploćice, perchè sia accordato un indennizzo d' alloggio al suo provvisore; di Ermeneg. Martazza, Sim. Lazzarini e Franc. Bonačić, per sussidi.

Ljubić riferisce, a nome del relativo comitato, su parecchie petizioni.

La camera, accogliendo le proposte del comitato, prende i deliberati segnenti: si passa all' ordine del giorno sulle domande: del fu segretario comunale di Macarsca Paško, per essere rimesso in servizio o perchè gli sia accordata una pensione oppure sia fatta una legge che assicuri la pensione ai segretari comunali (dopo che contro la proposta del comitato ebbero parlato gli on. Ponte e Mery); di Giov. Bonačić, per aumento di paga; del cappellano dell' ospitale di Zara, Kurtović, infrattanto decesso, per pensione; del maestro Antonio Woljansky, per sussidio; di Gius. Giorgio Rossignoli, per un sussidio onde scoprire le ceneri di Diocleziano; di Tommaso Meneghello e Marco Nani, per continuazione di stipendio; dell'inserviente della giunta M. Greger, per aumento di paga; di Angela ved. Brešan, per aumento di graziale; del fu direttore dell' ospitale di Spalato, Andrea Gaus, per aumento di pensione; di A. Simonić, per sussidio al *Pravo*; — vengono cedute al governo per considerazione le petizioni: del comune di Mezzo, per un sussidio pei lavori della riva; di Luigi Romano Cippico, per un posto d' ingegnere-aggiunto; del comune di Fortopus, perchè la posta tenga un altra strada e questa sia ristaurata; del parroco di Ploćice, (abbinata l' odierna) per indennità d' alloggio al provvisore; del villaggio di Pupnata, per costruzione della canonica; del comune di Stagno per prosciugamento delle paludi; del comune di Stretto, per una fermata del vapore del Lloyd a Morter; — vengono passate alla giunta prov. le petizioni: di Vincenzo Cippico, per la fornitura della farmacia domestica nell' ospitale di Zara; di Milorad Opačić di Zagabria, per il posto di stenografo provinciale; di Spiridione Artale, per acquisto di esemplari dell' opera d' ostetricia del prof. Kuzmanić; degli abitanti di Rogosnica di Sebenico, per un sussidio onde congiungere il loro villaggio colla terra ferma; — sulla petizione del comitato del convitto per studenti poveri di Vienna si accordano fior. 40; — fior. 60 si accordano alla società per soccorrere gli studenti poveri presso l' accademia di Zagabria; — a Giuseppina

Pri glasovanju, pridlog N. P. Fontane prima se jednoglasno.

Monti. Puk koji nas ovamo posla, želi, i to sa svim pravom, znati ono što ovde radimo, i šta na saboru biva. Za odgovoriti na ovu odveć pravednu želju, i na odredbe pravilnika unutrašnjeg, govornik vidi da je pribavljen jedan hitropisar za primati beside, koje se izgovaraju italijanski, a žao mu je viditi da neima hitropisara slovinskog, koji ipak lani ovde nahodjaše se. Nezna da li je išta li je odredjeno za dopuniti nestašicu ovu. Pita dakle gosp. pridsidnika, kao pridsidnika odbora pokr., sašta ove godine neima hitropisara slovinskog, i šta je odred jeno za obnoviti beside, koje se slovinski izgovaraju. — Osim toga napominje, da proglas izvišćah o prošlom zasidanju, premda je već 7 misecih prošlo odkad završeno bì, još nije dopunjen. Občinstvo želi znati, šta se već na saboru za ili malo posli zasidanja zbi; izvišća toliko vrimena kašnje proglašena ni za što neprude; jerbo kad zanimivost već presta, u njih se više negleda. To biva nestašica protiv ciloj pokrajini, te govornik želi da mu pokr. odbor i ovo izjasni.

Pridsidnik izjavljuje, da će taj upit poslati odboru pokr., koji po pravilniku ima odgovor svoj sborno ustanoviti.

Prelazi se na dnevni red. Prvi pridmet jest prvo štijenje vladinih razlučilah glede radionice pod moranje i pedipsaonice.

Vranković. Budući da je samo do prostih načelah upraviteljnih, to da se vrime pri izbiranju novih odborah negubi, pridlaže da se pošalje odboru izabranu za izvid vladine osnove zakona o tegljinama i mirama. *(Prima se*).

Ponte. Po načinu dosadašnjemu poslanicima oznanjivahu se izvišća odborah, kad ona bijahu pripravna, te se imadjaše vrimena i lasti za proučivati poslove prije nego doći na silo. Što se današnjega načina tiče, govorniku nije poznato da se to dogodi, te moli gosp. pridsidnika da u naprid neodustane od jednog načela koje bijaše na zadovoljstvo občeno.

Pridsidnik. Pri svèršetku zadnjega sila proglašen bi dnevni red za današnje. Izvišća o pridmetima za pèrvo štijenjebi jahu spremna u pisarnici odbora pokrainskog gdi nikoliko gospode poslanikah izvidiše jih. Što se drugih štijenjah tiče, ona biajahu naznačena u dnevnom redu samo *prigodno*; kad to bude, onda dotična izvišća biće priobćena na vrime.

Ponte. Njegova opazka odnosaše se baš na pridmete za drugo štijenje, koji se mogahu i danas raspraviti, glede kojih nebijaše opomene na izvišća.

Pridsidnik. U dnevnom redu opomena bijaše proglašena.

Danilo (*izv.*) štije izvišće odbora pokr., o pitanju, da li bi pokrajinska zaklada mogla uzeti na se jedan dil troška na utamanjenje *philloxere vastatrix*, te pridlaže formalno, da se taj posal preda odboru financijalnom proučivanja radi. (*Prima se).*

Drugi pridmet na dnevnom redu jest pèrvo štijenje osnove zakona o javnim dobročinstvima.

Vranković pridlaže da se to pošalje odboru za osnovu zakona o tegljinama i mirama. (*Prima se*).

Pridsidnik. Medju pridmetima na dnevnom redu obuzeta je i rasprava tražbicah. Pozivam izvistitelja odbora za tražbice, čast. Ljubica, da štije izvišća.

Ponte. Odnosno na pridlog, što odprije učini, i na obećanje gosp. pridsidnika, ište, da se ovi posal odpravi na silo dojduće.

Pridsidnik napominje, da je do tražbicah, o kojima izvišća već su lani sastavljena, a sabor jih u prošlom zasidanju neraspravi. Svakako pak podvèrgnuti će glasovanju pridlog radi odgode, što čast. Ponte učini. (*Isti prima se).*

Silo zavèršeno je u $11^1/_2$ ur.

3. Sidnica dana 28 svibnja tek.

Predsidništvo i carski povirenik: kao gori.

Sidnica je otvorena na $10^1/_2$ urih, budući prisutni 26 zastupnika.

Tajnici čitaju hèrvatski i talijanski zapisnik zadnje sidnice (*primljeni).*

Predsidnik javlja, da je dozvolio 8 danah dopusta knezu Kosti D.r Vojnoviću.

Čitaju se slideće prošnje, saboru prispivše: um. učitelja J. N. Kovačevića za povišenje mirovine; župnika od Pločice, da se njegovu provisoru dozvoli stanarina; Ermenegilda Martazze, Šime Lazzarinia i Frane Bonačića za podpore.

Ljubić izvišćuje u ime dotičnoga odbora o više molbah.

Kuća, primajuć predloge odborove, zaključi ovako: prelazi se na dnevni red priko slidećih prošnjah: bivšeg občinskoga tajnika u Makarskoj, Paška, da bude na novo primljen u službu, ili da mu se dozvoli mirovina, ili da se zakon stvori, koji bì občinskim tajnicima mirovine osiguravao (iza što proti predlogu odborovu biahu govorili častni Ponte i Mery); Ivana Bonačića za povišenje plaće; kapelana zadarske bolnice, Kurtovića, medjutim umèrla, radi mirovine; učitelja Ante Woljanskoga za pripomoć; Josipa Jurja Rossignolia za pripomoć, da može iznaći Dioclecijanov pepeo; Tome Meneghella i Marka Nania za nastavku podpore; poslužitelja odborova M. Gregera za povišenje plaće; Angelike udov. Brešana za povišenje milostinje; bivšeg ravnatelja bolnice splitske, Andrije Gauša, za povišenje mirovine; Ante Simonića za podporu Pravu; predavaju se vladi za uvaženje molbe: obćine Lopudske za podporu glede radnje obale; Luje Romana Cippika, za misto mirničkoga pristava; obćine Opuzenske, e da pošta polazi drugim pravcem i da se ovi put popravi; župnika Pločice (pridruživ današnju); da mu se provisoru dade stanarina; sela Pupnate za gradjenje župničke kuće; obćine Stonske za prosušenje bare; obćine Tišnjanske za pristanbu parobroda Lloydova u Morteru; — predavaju se pokrajinskome odboru molbe: Vicka Cippika za zakup kućne likarnice zadarkoj bolnici; Milorada Opačića iz Zagreba za misto pokrajinskoga bèrzopisca; Špire Artala za nabavu odtisakah dila o primaljstvu prof. Kuzmanića; stanovnikah Rogoznice Šibenske za podporu glede sveze sela sa kopnom; — na molbu odbora hranilištnog za siromašne djake u Beču dozvoljavaju se for. 40; for. 60 dozvoljavaju se društvu za pripomoć siromašnim djacima kod akademije u Zagrebu; — Josici ud. Bružina dozvoljava se mirovina, što joj uživaše kći sve doklen bude dokazata materina nesposobnost za stečenje; — na molbu Mande Gucchia, bivše nadstojateljice zadarzke bolnice; ili da ju opet pripuste u službu, ili da joj povećaju mirovinu, i da se proti nastojateljici Minatelli otvori iztraga, odluči se dnevni red glede pèrvog dila, a glede drugoga naredjuje se po-

Digitized by Google

-d.a **Bružina** si accorda che la pensione di cui godeva sia continuata alla figlia no a tanto che sarà comprovata l'inabilità al guadagno della madre; — sulla pezione di **Maddalena Gucchia**, fu priora dell' ospistale di Zara, perchè o sia riessa in servizio o le sia aumentata la pensione, e perchè sia aperta un' inquisiione contro la priora Minatelli, si delibera l' ordine del giorno per la prima parte d' incaricare, per la seconda, la giunta di aprire una regolare procedura; — a iuseppina **Polić**, vedova di un maestro, si accorda, in fine, una pensione annua i fior. 60 finchè torni passare a matrimonio.

Presidente (*alzandosi*). In questo monento mi venne recapitato il seguente lispaccio telegrafico di Sua Maestà l' Imperatore (*tutti si levano in piedi*):

An Landtags-Präsidenten **Stefan Ljubiša**, Zara — der Kaiser.

Ich habe Inhalt des Telegrammes des Landtags-Präsidiums vom 26 d. M. wohlgefällig zur Kenntniß genommen und ersuche Sie dem versammelten **Landtage** für die loyale Kundgebung Meinen Dank bekannt zu geben.

Wien, 28 Mai 1875.

Franz Josef.

L' Imperatore al presidente della Dieta
Stefano Ljubiša — Zara.

Ho preso a grata conoscenza il contenuto del telegramma della presidenza della Dieta del giorno 26 mese corr. e La invito ad esternare alla Dieta raccolta il Mio ringraziamento per la sua leale manifestazione.

Vienna, 28 maggio 1875.

Francesco Giuseppe.

Una triplice, unanime salve di *evviva-živio* a S. M. l' Imperatore accoglie la lettura di questo dispaccio.

Arneri (*relatore*) legge il rapporto del comitato finanziario sui conti preventivi per l' anno 1876 del fondo prov. d' agricoltura, del fondo scolastico prov. di pensione pei maestri delle scuole popolari e del fondo provinciale, proponendone l' approvazione *en bloc*.

Presidente esterna dei dubbi su questo genere di votazione in affare di conti; dichiara però che consulterà la dieta.

La camera approva tutti i preventivi *en bloc*.

Altro argomento all' ordine del giorno è la prima lettura del progetto di legge sull' abolizione del § 27 e sulla modificazione dei §§ 3, 26, 35 e 50 del regolamento elettorale per la dieta dalmata.

Presidente. Prima di passare alla discussione di questo affare, invita i segretari a constatare se vi sia presente la prescritta maggioranza di due terzi dei membri della dieta.

Non risultando presenti che soli 26 deputati, la pertrattazione di quest' argomento viene sospesa dal presidente.

Ljubić (*rel.*) legge il rapporto della giunta prov. sul progetto di legge per la divisione in due comuni dell' attuale comune di Knin, e propone che sia rimesso allo studio di uno speciale comitato di tre membri.

Klaić propone invece che l' affare sia passato al comitato eletto per l' esame della quistione sul trasferimento del giudizio distrettuale di Orebić.

Monti. Per molte ragioni che non crede opportuno di qui esporrè, dichiara di eccepirsi in questa questione, astenendosi dal prendere qualsiasi ingerenza nella pertrattazione della medesima.

La proposta dell' on. Klaić viene accettata.

Presidente. L' odierno ordine del giorno essendo esaurito, prega i presidenti dei comitati a sollecitare il disbrigo degli affari loro affidati e leva la seduta alle ore 12 mer., fissando la prossima per lunedì venturo.

Interno.

Vienna, 24 maggio La *Presse* riferisce che l' individuo arrestato giorni sono, di nome Giuseppe Wiesinger, è accusato di essersi indirizzato al generale dei Gesuiti, P. Beckx, proponendogli di voler compiere un attentato contro il gran cancelliere germanico. Essendo che si fanno indagini per iscoprire un complice, e che si attendono dalla inquisizione giudiziaria delle altre rivelazioni, ogni ulteriore pubblicità in proposito deve pel momento essere schivata.

— 25 maggio. Il ministro del commercio ricevette stamane i direttori generali di tutte le ferrovie cisleitane, e promise di favorire con tutte le sue forze gl' interessi ferroviarii.

— La *Presse* riceve da Leopoli la notizia che il Luogotenente, conte Goluchowski, è ammalato piuttosto gravemente.

I giornali riferiscono da Gratz, che ieri furono arrestati gli operai Hochreiter, Kapelka e Lederer, i quali avevano assistito al congresso operaio in Marchegg. Furono praticate delle perquisizioni nelle case dei medesimi.

— 26 maggio. Secondo asserisce la *Presse*, sono pienamente infondate le notizie portate dai giornali intorno a prossimi cangiamenti nel ministero della guerra dell'Impero, ed intorno alle voci corse in seguito a ciò nei circoli militari di trasferimenti di generali, come conseguenza di simili supposti cangiamenti.

Budapest, 24 maggio. Ieri ebbe luogo un duello alla pistola tra il giornalista Verkavay e il deputato Varady. Nessuno rimase colpito. I giornali della sera pubblicheranno le rispettive loro dichiarazioni.

— In Ungheria vien segnalata una viva agitazione elettorale che va rapidamento guadagnando tutto il paese in prospettiva delle imminenti elezioni generali. In molti distretti gli elettori si uniscono già in assemblee elettorali occupate a sindacare l' operato dei rispettivi deputati e a ricevere professioni di fede dai nuovi candidati. Questo nella sfera dell' attività legale e legittima: al di là di quella sfera l' Ungheria ebbe la penultima domenica un tentativo, una velleità di congresso internazionalista, composto di circa 30 membri, e raccoltosi in una casa isolata non lungi dalla Marchegg e dal confine austriaco. Si era ancora occupati nella verifica dei mandati, quando capitò improvvisamente nella sala uno Stuhlrichter ungherese, seguito da una buona mano di panduri e accompagnato da un commissario di polizia. Il congresso fu sciolto, i suoi membri arrestati, e quelli, che erano di nazionalità austriaca, condotti al di quà della Marchegg, sottoposti a un interrogatorio, e quindi rimandati con un foglio di via obbligatorio. Nel novero dei delegati così sorpresi si trovarono queglì stessi capi del partito degli operai di Vienna che aveano presa parte l' anno scorso al famoso congresso dei socialisti a Neudörtl. (*O. T.*)

Estero.

Parigi, 24 maggio. Viene assicurato che il ministero sia concorde per le elezioni secondo i circondarii, e che le difenderà energicamente in seno all' assemblea. Nei circoli del Parlamento si ritiene inevitabile una crisi ministeriale qualora la maggioranza dell' Assemblea si decida per lo scrutinio delle liste.

krajinskome odboru, da otvori redovitu iztragu; Josici Polićevoj, udovici jednoga učitelja dozvoljava se, godišnja mirovina od 60 for. doklen se opet neudade.

Presidnik. (dižući se). Ovi čas bio mi je dostavljen slideći bèrzojav Njegova Veličanstva Cesara (*svi se dižu na noge*):

An Landtags-Präsidenten **Stefan Ljubiša**, Zara — der Kaiser.

Ich habe Inhalt des Telegrammes des Landtags-Präsidiums vom 26 d. M. wohlgefällig zur Kenntniß genommen und ersuche Sie dem versammelten Landtage für die loyale Kundgebung Meinen Dank bekannt zu geben.

Wien, 28 Mai 1875.

Franz Josef.

Cesar predsidniku sabora Stefanu Ljubiši — **Zadar.**

Uzeo sam na ugodno znanje sadèržaj bèrzojava saborskog predsidništva od 26 t. m. i pozivljem Vas, da sakupljenom saboru očitujete Moju zahvalnost za virnu Njegovu, izjavu.

Beč 28 svibnja 1875

Franjo Josip.

Trokratni jednoglasni uzklik *evviva-živio* Nj. Vel. Cesaru pratio je čitanje ovoga bèrzojava.

Arneri. (izv.) čita izvišće novčanoga odbora o predračunima za godinu 1876 pokr. ratarske zaklade, pokr. školske zaklade, pokr. mirovinske zaklade za učitelje pučkih učionah i pokrajinske zaklade predloživ, da se *en bloc* prime.

Predsidnik izjavljuje sumnju o takvom načinu glasovanja u poslima računskim nego kaže, da će pitati sabor.

Kuća odobrava sve te predračune *en bloc*.

Drugi posao na dnevnom redu je pervo čitanje zakonske osnove o ukinuću § 27 i o preinaki §§ 3 26, 35 i 50 izbornog reda za dalmatinski sabor.

Predsidnik. Prije nego se predje na pretresivanje ovih posalah, moli tajnike, neka ovirove, da li je prisutna, kako zakon iziskuje, većina od dvije trećine saborskih članah.

Budući nisu prisutni nego 26 zastupnikah, prekida predsjednik pretres o ovim poslima.

Ljubić (*izv.*) čita izvišće pokr. odbora o zakonskoj osnovi razdilbe kninske općine u dvije i predlaže, neka se dostavi osobitome odboru od tri osobe za proučenje.

Klaić misto toga predlaže, da se posao pošlje odboru, odabratome za pitanje prenosa kot. suda orebićkog.

Monti. Sa mnogo razlogah, koje nedèrži shodno da ovdi prikaže, očituje, da se on vadi od ovoga posla, te da neće nikako uplivati na rišenje istoga.

Predlog čast. Klaića primljen je.

Predsidnik Budući je današnji dnevni red izcèrpljen, moli predsidnike pojedinih odborah, da pospiše rišenje posalah, njima povirenih, te diže silo na 12 uri podneva, uričuć dojduću za ponediljak nastupajući.

Naša zemlja.

Beč, 24 svibnja. *Presse* javlja, da je čeljade, ovih dana zatvoreno pod imenom Josipa Wiesingera, okrivljeno, da se je obratilo na isusovačkog generala, o. Beckxa ponudom, da će izvèršiti pokušaj proti velikom kancelara nimačkome. Budući se radi o iztragi za iznaći sukrivce, i pošto se od sudbenog postupka čekaju druga odkrića, svaka nova javnost u tome pogledu imade se za sada izbići.

— 25 svibnja. Ministar tèrgovine primio je jutros glavne ravnatelje svih ovolitavskih željeznicah, i obećaše, da će podupirati sa ovom svojom snagom železničke koristi.

Presse saznaje iz Lawowa, da je namistnik grof Goluchowski žestoko obolio.

Listovi javljaju iz Gradca, da su jučer bili zatvoreni radnici Hochreiter, Kapelka i Lederer, koji su prisustvovali skupštini u Marcheggu. Bile su učinjene kućne prometačine kod istih.

— 26 svibnja. Po onome što tvèrdi Pressa sasvim su netemeljite glasine, po novinama donešene o blizoj promini u ratnom zajedničkom ministarstvu i o glasinama, što se uslid toga razlivaše u vojničkim krugovima glede premištaja zaglavnikah, kano poslidica takvih domišljenih prominah.

Budim-Pešta, 24 svibnja. Juče bi dvoboj malom puškom medju novinarom Verkavay-em, i poslanikom Varady-em. Nijedan neosta ranjen. Večernji dnevnici proglasiće dotične njihove izjave.

— U Ungarskoj naznačuje se živa uzbuna izborna, koja se prema pridstojećim novim izborima bèrzo rasprostire po svoj zemlji. U mnogim kotarima izbirači se već kupe u skupštine izborne, koje se bave pregledanjem izradakah dotičnih poslanikah, i primanjem očitovanja vire novih pridloženikah. Ovo u dilokrugu radinosti zakonite i pravne; priko onoga dilokruga Ungarska imade u pridposlidnju nedilju jedan pokuš, jednu hotnost na skupštinu medjunarodnu, sastavljenu iz jedno 30 članovah skupivši se u jednu kuću na sami, blizu Markega, na medjašu austrijanskom. Još se bavljahu izvidjenjem oblasti, kad al zateče jih u dvorani jedan Stuhlrichter ungarski, i za njim dosta pandurah, i jedan austrijanski poverenik redarstva. Skupština bi raspuštena, članovi joj uhvaćeni, a oni, koji bijahu narodnosti austrijanske, odvedeni na ovu stranu Markega, podvèrgnuti ispitivanju, zatim odaslati s jednim putnim listom obveznim. U broju odredjenikah tako zatečenih nahodiše se oni isti glavari stranke radnikah bečkih, koji lani udioništvovaše u glasatoj skupštini zadrugarah u Neudorfu.

Inostranstvo.

Pariz, 24 svibnja. Tvrdi se da je ministarstvo složno za izbore po okolicama, i da će izbore te kripko braniti na Skupštini. U krugovima saborskim drži se da će svakako biti prekret ministarski ako većina Skupštine odluči se za iztraženje imenikah.

Digitized by Google

— 24 maggio. Ritiensi inevitabile una crisi ministeriale, la sinistra non volendo abbandonare lo scrutinio di lista, combattuto dal gabinetto.

Versailles, 26 maggio. L'Assemblea nazionale passò alle elezioni della Commissione dei trenta; fra 13 membri eletti, 7 figurano fra i candidati proposti tanto dalla destra che dalla sinistra, e 6 fra quelli proposti soltanto dalla sinistra; quei candidati che riportarono dipoi il maggior numero di voti appartengono in generale alla sinistra. Il gruppo Wallon non presentò una speciale lista di candidati.

Londra, 24 maggio. Si conferma la notizia che i vescovi inglesi abbiano intenzione di supplicare il Papa di conciliarsi coll'Italia per isolare così la Germania: ma Pope Hennesey, che doveva farsene mediatore, non è ancora partito per Roma, anzi ottenne un collocamento alle Indie occidentali.

— Il *Times*, parlando della circolare inglese dice che la Germania e la Francia sembrano sorprese che l'Inghilterra abbia offerto dei consigli. L'Inghilterra si trova tanto forte come prima che scoppiasse la guerra francese. L'Inghilterra non ha rinunziato di far uso della diplomazia nell'interesse della pace.

Le cose della Francia interessano in questo momento gli inglesi più delle proprie; il ministero degli esteri potrebbe facilmente divenire di nuovo un importante dipartimento.

Amburgo, 24 maggio. Secondo un telegramma da Rio Janeiro del 22 corr. diretto alla *Börsenhalle*, la Banca germanico-brasiliana ha sospeso i pagamenti anche in quella città.

Gota, 24 maggio. Ieri si costituì il congresso dei Socialisti, presenti 130 delegati rappresentanti 24,443 voti e 384 luoghi.

— 26 maggio. Il congresso dei socialisti accettò ad unanimità il programma combinato da ambedue le frazioni dei partiti, secondo il quale da ora innanzi non esisterà in Germania che un solo partito operaio socialista.

Copenaghen, 25 maggio. È oggi arrivata la coppia reale di Svezia, e fu ricevuta dal Re, dalla famiglia reale e dall'intero ministero. Il Re di Svezia, all'allocuzione pronunciata dal presidente supremo della città, rispose ringraziando ed espresse sentimenti di schietta amicizia per il Re, per la famiglia reale e per il paese; esternò inoltre la speranza che abbiano vieppiù a consolidarsi i sentimenti di fratellanza che uniscono i due Sovrani ed i due Stati.

Berna, 24 maggio. La legge sul matrimonio civile fu quest'oggi accettata con voti 210,000 contro 203,000. La legge sul diritto di voto fu all'incontro respinta con voti 205,000 contro 200,000.

Magonza, 24 maggio. La notte di sabato scorso rimase totalmente distrutta da un incendio la stazione della ferrovia Lodovico, d'Assia, compresi parecchi treni di merci in spedizione celere.

Colonia, 24 maggio. La *Gazzetta di Colonia* annunzia il passaggio recentemente avveratosi della consorte del principe Alessandro di Assia alla religione evangelica, a causa, per quanto si ritiene, del dogma sulla infallibilità.

Pietroburgo, 24 maggio. La notizia relativa ad una convenzione fra la Russia e la Sede Pontificia è smentita. Le condizioni diocesane e metropolitane rimangono nello *statu quo*; la corrispondenza con Roma non avrà luogo in seguito che con la mediazione del ministero.

Notizie locali e provinciali.

Sua Maestà l'Imperatore si è graziosissimamente degnata di raccomandare al Suo primo gran-maggiordomo principe Hohenlohe, per l'opportuna considerazione, la domanda del sig. Antonio Drobac, direttore del patrio museo di Ragusa, colla quale implorava, che nell'occasione del trasporto delle collezioni degl' ii. rr. gabinetti e musei di corte nei nuovi edifizi per essi destinati, fossero al detto museo di Ragusa devoluti gli oggetti superflui od almeno una parte aliquota dei medesimi.

La festa del *Corpus Domini* venne celebrata giovedì scorso colla pompa consueta. Alle ore 11 a. m. S. E. rev.ma monsignor arcivescovo pontificò nella basilica metropolitana il solenne ufficio divino, ed a mezzogiorno, favorita dal miglior tempo, uscì la processione, la quale, dopo percorse le solite vie della città, rientrò alle 2 nel sacro tempio. Vi presero parte, in piena tenuta di gala, S. E. il signor luogotenente barone de Rodić, nonchè tutte le autorità ii. rr., provinciali e comunali. Una compagnia d'onore, schierata nella *piazza dei signori*, fece le salve d'uso. Terminata la processione, l'i. r. truppa sfilò, nel campo S. Simeone, dinanzi a S. E. il luogotenente circondato da brillante ufficialità di tutte le armi.

Il capitano distrettuale di Knin ha conferito al sig. Pietro Beroš, farmacista di S. Pietro della Brazza, il diritto di aprire una pubblica farmacia nella borgata di Derniš.

L'accademia universale dei quiriti di Roma ha fatto esaminare l'opuscolo del sig. prof. G. Dražoević-Jelić di Spalato sui cinque principali asfalti dalmati e sull'estrazione del jodio dalle alghe marine dalmate, da un'apposita commissione di accademici scienziati, la quale ne portò il seguente giudizio:

"L'opuscolo dell'onorevole sig. maestro Giorgio Dražoević-Jelić, che nella prima parte contiene l'analisi dei cinque principali asfalti dalmati, e nella seconda l'estrazione del jodio dalle alghe marine dalmate, è un lavoro pregevole e di molta utilità, fondato essendo in quella parte di chimica, che si applica alle arti. L'autore nella prima parte dimostra con perizia le varie proporzioni del bitume in rapporto della sostanza calcarea, che lo accompagna; e queste proporzioni sono registrate secondo i diversi luoghi di provenienza, o miniere, di cui indica la maggiore o minor perfezione. Viene poi a rivelare altri prodotti, che da questi minerali si possono estrarre indipendentemente dai mastici, come sarebbero gli idrocarburi e gli olii minerali, variabili più o meno nelle loro quantità, proporzioni e perfezioni; prodotti, come ognun vede, del più alto interesse per l'illuminazione. E passando in rivista le notizie più positive e scientifiche per meglio fruire di questo minerale e prosperarne il commercio, favorisce le indagini speculative e le intraprese, senza che vengano affidate all'azzardo. Nella seconda parte, l'onorevole autore espone l'analisi da esso fatta sulle alghe marine esistenti nella frastagliata costa dalmata le quali non trova affatto inferiori, per la quantità di jodio che contengono, a quelle provenienti dal grande oceano atlantico. Queste pregevoli indagini arrecano in commercio molta utilità, potendosi per queste avere ad un prezzo molto più mite la quantità di jodio necessaria per la medicina, per la fotografia e per le arti, senza bisogno di quello proveniente da luoghi tanto lontani. Il processo analitico dell'autore è minutamente dettagliato in questo lavoro con i dovuti calcoli e schiarimenti. Crediamo che questo bel saggio di chimica applicata alle arti possa apportare, tanto per la prima, che per la seconda parte, vero vantaggio agli umani interessi ed alle speculazioni commerciali. Per la qual cosa giudichiamo ben degno d'encomio e di congratulazione chi ha saputo così bene chiarire questo argomento."

In seguito a ciò il sig. G. Dražoević-Jelić ricevette il diploma di socio cooperatore dell'accademia medesima.

— 24 svibnja. Dèrže, da je neizbiživa ministerialna kriza, budući livica neće da se prodje glasovanja po listama, kojemu se vlada opire.

Versailles, 26 svibnja. Narodna skupština preduze glasovanje o izboru odbora trideseterice; izmedju trinaest odabratih, 7 bì predložena od desne i od live, a 6 samo od live; oni predloženici pak, koji za tim zadobiše najviše glasovah, spadaju u obće na livicu. Hèrpa Wallonova nije prikazala osebnu listu pridloženikah.

London, 24 svibnja. Potvrdjuje se obavist, da biskupi engleski nameravaju zamoliti Papu da se pomiri s Italijom, da bi se Nimačka tim osamotila; ali Pope Hennesey, koji imadjaše biti posridovatelj za to, još nije otišao u Rim, pače dobi službu u Indjama zapadnim.

Dnevnik *Times*, govoreć o okružnici engleskoj, veli, da Nimačka i Francuska kao da se čude, što Engleska ponudila je svitovanja. Engleska se dandanas toliko jaka nahodi, koliko prije nego je buknuo rat francuski. Engleska nije se odrekla upotribljenja diplomacije radi mira.

Stvari Fracuske zanimaju u ovi čas Engleze više nego stvari njihove; ministarstvo inostranih posalah moglo bi opet lako postati jedan znamenit odil.

Amburg, 24 svibnja. Po jednoj brzojavki iz Rija Janeira, pod 22 o. m., upravljenoj na *Börsenhalle*, Banka nimačko-brazilska obustavi isplate i u gradu onom.

Gota, 24 svibnja. Juče sastade se skupština zadrugarah, sa 130 odredjenikah zastupajućih 24,443 glasa, a 384 mista.

— 26 svibnja. Skupština socialistah primila je jednoglasno program, što ga obe stranke predložiše, po kojemu odslen u Nimačkoj neće biti nego jedna radničko-socialistična stranka.

Kopenhagen, 25 svibnja. Danas je prispila kraljevska švedska obitelj, i bì dočekata od kralja, od kraljevske obitelji i od cilog ministarstva. Švedski kralj, na pozdrav gradskog načelnika, odvrati zahvaljujući, i očitovaše čuvstva čistog prijateljstva za kralja, za kraljsku obitelj i za zemlju; izrazi još nadu, da će sve većma učvèrstiti se čuvstva bratinstva, što no vežu oba vladaoca i njihove dèržave.

Bèrn, 24 svibnja. Zakon o gradjanskoj ženidbi bì danas primljen sa 210.000 glasovah proti 203.000. Zakon o pravu odvitovanja bì nasuprot odbiven sa 205.000 glasovah proti 200.000.

Moguncija, 24 svibnja. U prošlu subotu obnoć požar sasvim utamani postajalište gvozdene ceste Ljudevita Asijanskog, a tako i nikoliko povozah robe poslate brzovozom.

Kolonja, 24 svibnja. Novine Kolonjske navišćuju da je žena principa Aleksandra Asijanskog tunomad prešla na virozakon evandjelski, zbog (kao što se drži) načela neprevarnosti.

Petrograd, 24 svibnja. Obavist o jednom ugovoru medju Rusijom i Sv. Stolicom, poriče se. Stanje biskupijsko i prvostolno ostaje u *statu quo*; dopisivanje s Rimom bivati će u naprid samo priko ministarstva.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Njegovo Veličanstvo Cesar najmilostivije se je udostojalo, preporučiti Svomu prvome naddvorniku knezu Hohenlohe za shodno uvaženje molbu gosp. Ante Drobca, ravnatelja narodnog musea dubrovačkoga, s kojom iskaše, da bi se prigodom prenosa sbirkah c. c. kabinetah i muzeah dvorskih u nove zgrade, za iste odredjene, dubrovačkome museu darovale sve suvišne stvari, ili makar prilični dio istih.

Svečanost Tilova proslavljena bì u prošli četvèrtak, s običnim velelipjem. U 11 urih, N. prep. Pr. pragospodin nadbiskup piva svečanu misu u hramu pèrvostolnom, a u podne, na lipom vrimenu, izidje provod, koji po običnim ulicama grada prošav, vrati se u 2 ure u sveti hram. U istomu udioništvovaše, u stajaćoj odići, N. P. gospodin namistnik baron Rodić, i sve cc. kk. vlasti pokrajinske i občinske. Jedna četa počastna, po gospodskoj plokati poredana pucala je na počast po običaju. Pokle se provod svèrši c. k. čete prodjoše poljanom S. Šime, isprid N. P. namistnika, okružena od sjajnog častništva od svake vèrste.

Kotarski poglavar Kninski, udili gosp. Petru Berošu, likarniku u Supetru na Braču, pravo otvoriti jednu javnu likaru u varošu Dèrnišu.

Sveobćena akademija Kviritah u Rimu, dade dilašce gosp. prof. J. Dragoević-Gjelića iz Splita, o pet poglavitih paklinah dalmatinskih, i izvlačenju jodija iz morskih vogah dalmatinskih, izviditi jednom naročitom poverenstvu znanstvenih akademikah, koje prosudi to dilašce ovako:

"Dilašce častnog gosp. učitelja Jure Dragoević-Gjelića, koje u pèrvom dilu u sebi ima raztvorbu pet poglavitih paklinah dalmatinskih, a u drugomu izvlačenje jodijah iz morskih vogah dalmatinskih, jest jedan rad vridan i od puno koristi, osnovano buduć na onom dilu lučbe, koji se uporavlja na umitnosti. Pisac u pèrvom dilu višto dokazuje razno razmerje pakline prema sastojini japnenastoj, koja je uza nju; i ova razmerja naznačena su po raznim mistima odkud dolaze, ili po rudama, gdi naznačuje veću ili manju usavèršenost. Zatim razbira druge proizvode, koji iz ovih rudnikah mogu se izvlačiti bez mastićah, kao što su vodougljici, i ulja rudna, više manje prominljiva u količini, razmerju i usavèršenosti svojoj; koji proizvodi jesu, kao što svak vidi, veoma koristni po razsvitu. I izvidjajuć pouzdanije znanstvene obavisti radi boljeg upotribljenja ove rude, i radi napridka tèrgovine, pogoduje prometne iztražbe i poduzeća, bez da se slučaju povere. U drugom dilu, častni pisac iskazuje kako je rastvorio voge morske, obstojeće po izrezkanom morskom kralju dalmatinskom, koje on nenalazi da jodija u sebi imadu manje nego one iz velikoga mora atlantičkog. Ove vridne iztražbe prinose tèrgovini puno koristi; jer se po njima može puno cinije imati količa jodija potribita za likarstvo, za svitlopis, za umitnosti, bez da je od potribe oni iz mistah toliko udaljenih. Način kako to pisac raztvara, jest potanko naznačen u ovom radu, uz računanje i izjasnenja kao što triba. Dèržimo, da ovi lipi ogled lučbe uporavljene na umitnosti, doniti može, toliko s pèrvog, koliko s drugog dila, pravi probitak ljudskim koristima, i tèrgovačkim prometima. Dakle prosudjujemo, da je pohvale i čestitanja doisto dostojan oni, koji tako lipo umide razjasniti ovi pridmet".

Uslid česa gosp. J. Dragoević-Gjelić primi pečatnicu druga pomoćnika iste akademije.

Segue il Supplemento, — Slidi Dodatak

Digitized by Google

L' on. amministrazione comunale di Stolivo ci prega di rettificare la corrispondenza "Cattaro, 4 maggio„ inserita nel nostro n.° 39, nel senso, che il sig. Agostino Milatović non fu nè l'ideatore nè l'esecutore della gigantesca iscrizione, che nella luminaria dei 3 corr. brillava sopra Stolivo superiore, ma che l' idea della medesima fu concepita dal convocato popolare e che l' esecuzione va tutta a merito del bravo marino signor Antonio Marabut.

Ora che l' abbiamo servita, ci permetta l' on. amministrazione comunale di dichiarle, che se il nostro corrispondente speciale ha attribuito il merito dell' iscrizione al sig. Milatović e non al sig. Marabut (i quali entrambi non avea l' onore di conoscere neppur di nome), ciò fu unicamente perchè così era stato informato da persona autorevolissima di Cattaro, la quale anzi, a nome dello stesso sig. Milatović, gli fornì gli altri dati che in quella corrispondenza si leggono su detta iscrizione.

Ci troviamo nella dispiacenza di non poter soddisfare le domande che da più parti continuano a pervenirci tanto per associazioni al giornale dal 1.° aprile p. p. in poi, quanto per la rimessa di singoli numeri contenenti le relazioni sul viaggio di Sua Maestà, da poi che l' edizione della massima parte di essi è già da diverso tempo completamente esaurita.

Častno obć. oprav. Stolivsko moli nas, da izpravimo dopis Kotor 4 svibnja uvèršćen u našem broju 39 u smislu, da gosp. Agostin Milatović nije bio niti zasnovatelj niti izvoditelj oriaškog napisa, što se sjaše pri razsviti dne 3 t. m. više gornjega Stoliva, nego da je pomisao istoga potekla iz narodne skupštine, a izvèršba svega da se u zasluge upisati imade valjanog pomorca Ante Marabuta.

Pošto smo poslužili, neka nama dopusti častno obć. oprav., da mu očitujemo da ako je naš posebni. dopisatelj pripisao zaslugu napisa gosp. Milatoviću, a ne gosp. Marabutu (koje obojicu neimaše čast poznavati ni po imenu), to bi jedino jer tako bi obavišćen od osobe najznamenitije u Kotoru, koja dapače, u ime istoga gosp. Milatovića, pruži mu i podatke ostale, što se u onome dopisu čitaju o rečenome napisu.

Nahodimo se u neugodnome stanju, da nemožemo zadovoljiti zahtivama, što nam neprestano sa više strana dolaze, za predbrojbu od 1 travnja t. g. počamši, takodjer za pošiljanje pojedinih brojevah, sadèržavajućih izvišća o putovanju njegova veličanstva, budući je izdanje najvećeg dila istih od nekoliko vremena već podpuno izcerpljeno.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 28 maggio. La *Presse* assicura non essere imminente alcun cambiamento nella suprema direzione dell' amministrazione del l' armata, e ritiene, che, se un qualche cambiamento dovesse avvenire, esso si riferirebbe all' uno o all'altro dei consiglieri del ministero della guerra.

Atene, 28 maggio. Per la regina Amalia fu ordinato un lutto di corte di 40 giorni. Gli studenti preparano un *requiem*.

È imminente un decreto che scioglie la camera ed ordina nuove elezioni.

Berlino, 28 maggio. Dicesi che il supremo presidente della Vestfaglia abbia diffidato il vescovo di Münster a deporre la carica.

La notizia dei giornali su trattative che avrebbero avuto luogo tra l' Austria e la Prussia relativamente alla diocesi di Breslavia, viene dichiarata senza fondamento.

La *Nordd. Zeit.* festeggia l' arrivo della coppia reale di Svezia siccome un' adesione alla politica dell' alleanza dei tre imperatori, la quale, per gli amichevoli rapporti che corrono tra la Svezia e la Danimarca, viene resa il punto centrico incrollabile delle relazioni politiche europee.

La coppia reale di Svezia è arrivata stassera alle 7 ¼ a Berlino e fu accolta alla stazione dall' imperatore, dai principi e dai dignitari.

Versaglia, 26 maggio. L' assemblea nazionale accettò il progetto di legge concernente l' installazione di ambedue le camere a Versaglia.

L' elezioni per la nuova commissione dei trenta, compite quest' oggi, diedero un risultato che destò sensazione: la maggioranza, cioè, della commissione è contraria allo scrutinio per circondari sostenuto dal gabinetto.

Roma, 26 maggio. Il senato approvò l' intera legge sul reclutamento, secondo le proposte della maggioranza della commissione, ed accettò un ordine del giorno in cui si esprime la convinzione, che i sacerdoti di tutti i culti, qualora sieno chiamati alle armi, verranno utilizzati soltanto quali non combattenti.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v. 28 maggio	29 maggio
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 —	69 90
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 55	74 60
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	112 —	111 75
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	963 —	963 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	235 —	233 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	111 35	111 40
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 florinah	102 —	102 —
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	5 29	5 29
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	8 88 ½	8 89 ½
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	54 40	54 40

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 1852 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Al posto di praticante di concetto presso l' i. r. Direzione delle Poste in Zara coll' adjutum d' annui fiorini 500.

(Vedi 1.a pub. al N. 41).

Zara 8 maggio 1875

Dall' i. r. Direzione delle Poste.

N. 5237 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

L' Eccelso i. r. Ministero d' Agricoltura con riverito Dispaccio dei 2 m. c. N. 2821 ebbe ad accordare a favore di studenti dalmati uno stipendio di annui fior. 450 per la durata del corso presso l' i. r. Istituto Superiore per la coltura del suolo in Vienna, che va ad incominciare col 1.o di ottobre anno corrente.

Per l' ammissione in questo Istituto si richiedono i seguenti requisiti:

1. L' assenso dei genitori o tutori.
2. Il legale attestato di maturità, che comprovi aver l' aspirante assolto con buon successo una scuola reale ovvero un ginnasio superiore.
3. La conoscenza della lingua tedesca.
4. Un' attestato comprovante aver l' aspirante acquistato quelle cognizioni pratiche ed instruttive sull' agricoltura, che lo mettono in grado di comprendere le relative prelezioni.

A quest' uopo sarà ritenuto sufficiente, se il medesimo potrà dimostrare di aver passato per qualche anno il tempo delle vacanze in campagna.

Gli stipendiati non sono come tali esenti dal pagamento dell' onorario per l' istruzione, la quale esenzione non potrà essere accordata che in casi meritevoli di un speciale riguardo.

Gli aspiranti a questo stipendio avranno da produrre le loro istanze debitamente corredate giusta le disposizioni contenute nel presente avviso, direttamente alla scrivente al più tardi sino alla fine del mese di agosto a. c.

Zara 17 maggio 1875

Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

N. 753-pres. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di Giudice Distrettuale a Pago cui va congiunto l'annuo soldo di fiorini 1400, e l' aggiunta di attività di annui fior. 240.

I concorrenti dovranno nel termine di giorni 14 decorribili dalla terza inserzione del presente nell' Avvisatore Dalmato produrre a questa Presidenza le loro suppliche direttamente, o se già impiegati col tramite della preposta superiorità, dimostrando con documenti originali, od in autentica copia la loro legale qualificazione al posto di Giudice Distrettuale, nonchè la piena conoscenza della lingua italiana, e della illirico-dalmata, e dichiarando se, ed in qual grado di parentela, o di affinità si attrovino cogli attuali impiegati, e servi addetti al c. r. Giudizio Distrettuale di Pago.

Zara 27 maggio 1875

Dalla Presidenza dell' i. r. Tribunale Provinciale.

N. 1458-c. s. p. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso l' i. r. ginnasio reale inferiore e unitovi ginnasio superiore in Cattaro è ri-

Natičaji.

Br. 1852 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Na misto perovodnog vižbenika kod c. k. ravnateljstva poštah u Zadru sa godišnjom podporom od 500 fior.

(Vidi 1. progl. pod Br. 41).

U Žadru 8 svibnja 1875

Od c. k. ravnateljstva poštah.

Br. 5237 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Visoko c. k. Ministarstvo ratarstveno sa poštovanom odredbom 2. t. m. br. 2821 dozvolilo je na korist dalmatinskih učenikah podporu od godišnjih 450 fior. za trogodišnji tečaj kod c. k. višjeg zavoda za teženje tla u Beču, koji se otvara na 1 listopada t. g.

Za pripust u ovi zavod iziskuje se:

1. Privola roditeljah ili zakrilnikah.
2. Zakoniti dokaz zrelosti, koji svidoči, da je tražioc sa dobrim uspihom dovèršio realku ili višji gimnazij.
3. Poznavanje jezika nimačkoga.
4. Svidočnica, koja bi dokazivala, da je naticatelj pribavio si ona praktična i zorna znanstva i ratarstvu, koja su potribita za moći razumiti predavanja.

Na tu svèrhu biti će dosta, ako isti može dokazati, da je za koju godinu sproveo praznike na selu.

Podpornici kao takovi nisu oprošteni od plaćanja nagrade za nauku, koji oprast se može se dozvoliti, nego samo u slučajevima, zaslužnim osobitog obzira.

Naticatelji na ovu podporu imadu prikazati svoje molbenice, zakonito podkripljene, po odredbama ove objave neposredno ovome namistništvu, najdalje do svèršetka kolovoza t. g.

U Zadru 17 svibnja 1875

Od c. k. dalmatinskog Namistništva.

Br. 753-pres. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj na misto kotarskoga sudca u Pagu, sa kojim je skopčana godišnja plaća od 1400 fior. i dilstvujući nadoplatak godišnjih 200 fior.

Naticatelji imaju u rok od 14 danah, počamši od trećeg uvèrštenja ovoga oglasa u Objavitelju dalmatinskome prikazati, ovome pridsidništvu svoje molbe neposridno, ili ako su već činovnici, priko svoga starešinstva, pokazavši sa kripostnim izpravama izvornimi ili u virodostojnome prepisu svoje zakonito usposobljenje za misto kotarskoga sudca, kano i podpuno poznavanje jezikah talijanskoga i slovinskoga, dodatkom, dali i u kojem stepenu srodstva ili svojštine se nahode sa sadašnjim činovnicima i poslužiteljima, pridodatim c. k. sudu pažkome.

Zadar 27 svibnja 1875

Od predsidništva c. k. pokrajinskog suda.

Br. 1458-k. š. p. 1—3

OBJAVA NATIČAJA

Kod c. k. realnog Gjinazija nižeg, i prisjedinjena mu Gjinazija višjeg u Kotoru,

Digitized by Google

masto vacante il posto di catechista greco orientale, cui vanno congiunti gli emolumenti, che spettano ad un professore di scuole medie giusta le disposizioni delle leggi 9 aprile 1870 (Boll. delle leggi dell' Impero) e 15 aprile 1873 (Boll. delle leggi dell' Impero), ed in seguito ad autorizzazione impartita dall' eccelso i. r. Ministero del culto e dell'istruzione coll'ossequiato dispaccio 17 marzo a. c. N. 3241 si apre il concorso pel suo cuoprimento.

Gli aspiranti al conseguimento del medesimo dovranno produrre entro il periodo di sei settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale della Dalmazia pel canale dell' autorità loro preposta, se fungono un pubblico ufficio, altrimenti direttamente all' i. r. Direzione del ginnasio di Cattaro le loro istanze debitamente documentate, e comprovanti

1. La età;

2. Il compimento degli studj ginnasiali e teologici effettuati con buon successo;

3. La piena conoscenza della lingua serba, che è lingua d' istruzione per la materia di religione.

4. La dichiarazione di essere capace ad impartire l' istruzione religiosa, che dovrà essergli rilasciata dal reverendissimo Concistoro greco orientale di Cattaro. A tal fine dovrà assoggettarsi ad un esame di dogmatica, morale, storia ecclesiastica e catechetica presso una apposita commissione che dal medesimo verrà istituita.

Se taluno degli aspiranti fosse ancora secolare dovrà obbligarsi inoltre di entrare negli ordini sacri prima di assumere il posto in discorso qualora dovesse essergli conferito.

Zara 21 maggio 1875.

N. 1539. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Nel distretto dell' i. r. Direzione telegrafica di Graz sono da coprirsi cinque posti di assistente telegrafico cogli emolumenti inerenti alla XI classe di dieta III categoria verso l' obbligo della cauzione di servizio di 200 fior, ed eventualmente due posti di allievo di seconda classe coll' annuo adjutum di 300 fior.

Gli aspiranti produranno le loro domande direttamente e se in servizio dello Stato col canale delle proprie autorità alla surriferita Direzione telegrafica fino a tutto 20 giugno p. v. allegandovi la tabella di servizio e rispettivamente l' attestato di abilitazione al servizio telegrafico non senza dimostrare se siamo parenti od affini con qualche impiegato telegrafico del suddetto distretto.

Zara 24 maggio 1875.

Dall' i. r. Direzione Telegrafica per la Dalmazia.

N. 226-pres. 2—3

AVVISO DI CONCORSO

ad un posto di consigliere presso l' i. r. Tribunale Circolare di Ragusa.

(Vedi 1.a pub. al N. 41).

Ragusa 18 mggio 1875

N. 218-pres. 2—3

AVVISO DI CONCORSO

al posto di Conservatore delle Ipoteche in Ragusa.

(Vedi 1.a pub. al N. 41).

Ragusa li 18 maggio 1875.

---

ispraznilo se misto virouičtelja gèrčko-istočnog, s kojim spojena je plaća, što spada na profesora u sridnjim učionama, to po odredbama zakona 9 travnja 1870 (List zakonah za Cesarevinu), i 15 travnja 1873 (List zakonah za Cesarevinu), te uslid ovlašćenja udiljena od Uzvišenog c. k. Ministarstva bogoštovja i nauka, poštovanom Izvišću 17 ožujka o. g. Br. 3241, otvora se natičaj radi popunjenja istoga.

Naticatelji za postignuće istoga mista triba da uz rok od šest nediljah danah, od dana pèrvog uvèršćenja ove objave u službeni list dalmatinski, podnesu priko Vlasti pridstavljene im, to ako su u javnoj službi, ako nisu u toj službi uprav c. k. Upraviteljstvu gjinazija u Kotoru, molbenice svoje kao što triba ispra- vama podkripljene, dokazujuće:

1. Dobu života;

2. Da s dobrim uspihom svèršiše nauke gjinazijalne i bogoslovne;

3. Da podpuno poznaju jezik sèrbski, koji je jezik naukovni za pridmel virozakonski;

4. Izjavu, da su vèrsni predavati nauk virozakonski; koju triba da njima izda Prepoštovano duhovno Viće gèrčko-istočno u Kotoru. U koju svèrhu imade se naticatelj podložiti jednom ispitu iz virouke, ćudorednosti, povisti cèrkovne i pripitovnice, to kod jednog naročita povjerenstva, što će isto Viće postaviti.

Ako je koji od naticateljah još svitovnjak, triba i da se obveže stupiti u svete redove prije nego bi se spomenutog mista primio, to ako bi mu se misto to dozvolilo.

U Zadru, 21 svibnja 1875.

Br. 1539 1—3

OBJAVA NATIČAJA

U kotaru c. k. Upraviteljstva bèrzojavnog u Gradcu, imade se popuniti pet mistah pomoćnikah bèrzojavnih, s plaćom spadajućom na XI razred nadnevnični III razdilbe, uz dužnost položiti jamčevinu službe u iznosku od 200 fior., a može biti popuniće se i dva mista učenička drugog razreda s' godišnjom pripomoću od 300 fior.

Naticatelji triba da do svèršetka dana 20 lipnja o. g. molbenice svoje uprav, a ako su u javnoj službi, priko vlastih pridstavljenih im, podnesu višerečenom Upraviteljstvu bèrzojavnom, priloživši tablicu službe, dotično i svidočnicu o sposobnosti za službu bèrzojavnu; zatim i to, jesu li rodjaci ili svojaci komu činovniku bèrzojavnom u višerečenom kotaru.

U Zadru, 24 svibnja 1875.

Cd c. k. bèrzojavnog Uprav. za dalmaciju.

Br. 226-pres. 2—3

OBJAVA NATIČAJA

na jedno misto vicnika kod okružnoga suda u Dubrovniku.

(Vidi 1. progl. pod Br. 41).

Dubrovnik 18 svibnja 1875.

Br. 218-prid. 2—3

OBJAVA NATIČAJA

za misto čuvara nepokretnih zalogah u Dubrovniku.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 41).

U Dubrovniku 18 svibnja 1875.

Concurs-Ausschreibung.

Für den Vermessungsdienst bei der Grundsteuer-Regelung in Schlesien sind zwei Geometerstellen mit dem Taggelde von drei (3) Gulden Oe. W. provisorisch zu besetzen.

(Siehe erste Einschaltung Nr. 42).

Troppau, am 10. Mai 1875.

Vom Präsidium der k. k. Grundsteuer-Landes-Commission.

Concurs-Kundmachung.

Zur Besetzung zweier in diesem Kronlande erledigten Geometers-Stellen zur Ausführung der nach dem Gesetze vom 24. Mai 1869 vorgezeichneten Vermessungsarbeiten mit dem Taggelde von drei Gulden wird hiermit der Concurs ausgeschrieben.

(Siehe erste Einschaltung Nr. 42).

Parenzo, am 10. Mai 1875.

Von der Grund-Steuer-Regulirungs-Landes-Commission.

Editti.

N. 1268-civ. 1—3

EDITTO.

Viene ridestinato il giorno 22 giugno p. v. pel terzo incanto dei miglioramenti colonici esecutati dagli eredi di Damiano Mladinov a Simeone Merduljas detto Babo, ferme le condizioni portate dall' anteriore Editto 11 marzo 1875 N. 737.

Spalato 5 Maggio 1875

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 1794-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distret. di Sebenico si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 13 luglio, 13 agosto e 17 settembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Vincenzo Mattiazzi q.m Giacinto, alli Ante ed Andrea Milutin q.m Nicolò da Crappano, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà pel terreno al N. 1 di fior. 57, pei diritti colonici al N. 2 fiorini 111:70 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla offerta.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti al bene stesso e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

I. Un terreno arativo con olivi 2 posto nel villaggio di Crappano u Garmu, dell'estesa di gognali 2, tra confini da borra Mate Araliza, da scilocco eredi di Ante Viliza, da maistro e tramontana pascolo;

II. I diritti colonici radicati sul terreno posto a Zatton scilocale sotto le casa Muić di proprietà Mattiazzi, di gognali 3, vignato con olivi 9, fra confini da tutti i venti Mattiazzi Vincenzo.

Sebenico 5 marzo 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 1929-civ. 1—3

EDITTO

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 16 luglio, 17 agosto e 21 settembre 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Vincenzo Mattiazzi q.m Giacinto, a Elena ved. q.m Sime Ivanich di Alle q.m Ante e LL. CC., restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato impotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 1372:70 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla offerta.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. La Casa posta a Crappano a due piani, con caneva, cortile, ed orto di gognaia duo circa sino alla strada, il tutto fra confini da borra Gergo Baraka, da tramontana la famiglia Giaran, da garbino strada, da scilocco eredi Giaran q.m Luca e Joso Ranfofara.

2. I diritti colonici radicati sul terreno vignato con olivi 6, dell' estesa di gognali 5 circa, posto nella campagna inferiore vocato Slato di proprietà Demanio a cui si corrisponde il terzo dei mosti e la metà delle olive, fra confini da borra, tramontana Spiro Chialla, da scilocco Ivo Plinente Sekso e ponente Ivan Gacina.

Sebenico 8 marzo 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 40. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Benkovac si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 18 giugno, 16 luglio e 3 agosto p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei fondi qui appresso descritti siti nel villaggio di Kulatlagić oppignorati dalla i. r. Procura di Finanza a Stevania vedova di Gergo Vojvodić, e stimati complessivamente fior. 390, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. trecentonovanta (390).

2. Verrà deliberato al miglior offerente ai primi due incanti a prezzo superiore a quello di stima ed al terzo incanto a prezzo anche inferiore ma però non minore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili stessi e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, esentandosi da tale obbligo la parte esecutante.

Descrizione dei fondi:

a) Una casa ad un piano coperta con coppi avente un locale terreno ed uno superiore lungo braccia 11, largo braccia 9 ed alto braccia 12, con fondo attiguo ad uso di cortile chiuso da muretto a secco descritto in mappa alla particella catastale N. 26, il tutto fra confini da levante strada comunale, da mezzodì ponente e borra eredi Somo ora fraterna de Stermić da Zara, viene in complesso valutata fior. 250.

b) Un orto chiuso da muretto secco, dell' estesa di giornate 1 alla particella catastale 33, fra confini da levante, borra e ponente eredi Somo ora Ćiro Stegnaić, e da mezzodì Ciro Stegnaić e fraterna de Stermić fior. 20.

c) Il fondo era vignato ora ridotto a semina dell' estesa di circa 1 giornata con entro radicativi 6 ficaj vocato vinogradina descritto in mappa alla particella 54, fra confini, borra e maistro strada comunale garbino Nikola Terninić, da sirocco Jovan Sestić fu Sava viene valutato fior. 20.

d) Il corpo di terreno parte orto e parte arrativo dell' estesa di giornate $2^1/_2$ segnato in mappa alle particelle 46-a, 46-b, 47-a, 47-b, vocato vinogradina, fra confini da borra Stermić fraterna, sirocco Tanasia Nokić ora Don Gerosim Alavanja, mezzodì strada, ponente Somo ora Jovan Vercelj, viene valutato fior. 50.

e) L' arrativo Popukana di 2 giornate parte anche vignato segnato in mappa colla particella 34-a, fra confini da sirocco e mezzodì strada, da borra Somo ora de Stermić fraterna, e da ponente Marunić Gajo fior. 50.

Bencovaz 11 gennaio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1039-civ. 1—3

EDITTO

Si fa sapere agli assenti d' ignota dimora Pietro e Stefano q.m Pietro Giangradovich da Vittaglina, che in data 20

Digitized by Google

marzo a. c. al presente Numero Nicolò q. Andrea Giangradovich produsse contro di essi et LL. CC. una petizione in punto di intestazione nel fogli catastali della metà dei fondi siti in Vittaglina e descritti nel foglio di possesso $^{18}/_{23}$ nonchè pagamento di fiorini 49:77$^1/_2$ per rifusione d' Imposta, e che venne loro costituito in curatore il fratello Andrea da Vittaglina cui dovranno essi comunicare ogni mezzi di difesa che potessero accampare oppure di notificare al giudizio altro procuratore, mentre ogni conseguenza dell' ommissione di tutto ciò resterebbe a tutto loro carico e con avviso che su detta petizione viene fissato il sommario ascolto pel dì 15 giugno p. v. ore 9 antim.

Ragusavecchia 15 aprile 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 783-civ. 3—3

EDITTO

Per parto dell'i. r. Giudiz. Distrettuale di Pago si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 15 giugno e 15 luglio 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita di sette vigesimi e cinque sesti degl' immobili in calce descritti, oppignorati da Antonio Vio da Fiume, rappresentato dall'avvocato D.r Ivcevich da Zara, alli Antonio Fabbianich q.m Lorenzo et LL. CC. da Pago, e stimati in complesso le parti esecutate a fior. 4116:52, restando il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni: ostensibile a chiunque in questa Cancelleria tocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 4116:52.

2. Verrà deliberato al maggior offerente però al prezzo non inferiore all' estimo.

3. Ogni offerente dovrà depositare il 10 per cento sul prezzo d' estimo a titolo di vadio, dispensato da ciò l' esecutante come pure dal prezzo di delibera, fino all' ammontare del suo credito di fiorini 641 k. 36 meno fior. 268:48 v. a.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli Stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degl' immobili.

1. Sette vigesimi e cinque sesti della Casa con cortile a borra sita a Pago nel quartiere S. Giorgio al civico N. 466 a due piani oltre la soffitta, fra confini da borra calle pubblica ed Antonio Fabianich, da garbin strada, maistro Luca Canolotto, e da scilocco Giacinto Grizanić stimata fiorini 1868:92.

2. id. id. della casa sita nel porto Simoni comune censuario di Collano ad un piano oltre il pian terreno e soffitta, fra confini da borra Antonio Fabbianić, maistro cortile, garbin orte di Antonio Fabbianich, e da scilocco Festini e Berlenghi, stimata fiorini 564:54.

3. Sette vigesimi e cinque sesti di altra casetta sita nella stessa località e caneva ad uso di cucina con cisterna, fra confini da garbin cortile e la casa al N. 2, e da borra fondo pascolivo dell'esecutato, maistro pozzo indi chiesetta dell' esecutato, e da scilocco Festini e Berlanghi, fior. 211:44.

4. id. id. della chiesetta di S. Antonio sita nella località e comune suddetto, fra confini da garbin cortile della casa N. 2, e dagli altri lati fondo pascolivo dell' esecutato, fior. 145:68.

5. id. id. del terreno vignato ed arrativo vocato Draga località e comune suddetto dell' estesa di gognali 13, fra confini da garbin mare e dagli altri lati pascolo, fior. 879:47.

6. id. id. di altro terreno vignato vocato Draga località e comune suddetto, tenuto a colonia da Antonio Berlanghi di gognali 4$^3/_4$, fra confini da garbin mare, maistro in parte Berlanghi e Festini ed in parte pascolo e dagli altri lati pascolo, f. 101:76.

7. id. id. di altro terreno vignato vocato Draga località e comune suddetto, tenuto a colonia dagli eredi q.m Valentino Berlanghi e Giovanni Festini di gognali 4, pert. 78, fra confini da garbin mare, e dagli altri lati monte, fior. 89:77.

8. id. id. di altro terreno vignato vocato Draga località e comune suddetta, tenuto a colonia da Giovanni Festini di gognali 2$^1/_2$, pert. 2, confina da garbin mare e dagli altri lati pascolo, fior. 51:70.

9. id. id. del terreno arrativo vocato Gajaz nella località Selaz del comune suddetto di gognali 2$^1/_2$, pert. 20, fra confini da tutti i lati pascolo, fior. 45:48$^1/_2$.

10. id. id. di altro terreno arativo Gajaz nella stessa località e comune, di pertiche 65, confina da garbin mare, e dagli altri lati pascolo, fior. 1:44.

11. id. id. di terreno arativo vocato Drakovaz, località e comune suddetto di gognali 3, confina da tutti i lati pascolo, fior. 53:50.

12. id. id. del terreno arativo ed incolto, vocato Drasiza, località e comune suddetto, di gognali 2$^1/_2$, pert. 10, confina da tutti i lati pascolo, fior. 44:40$^1/_2$.

13. id. id. del terrano arativo vocato, Martina Drasiza comune e località suddetta di $^3/_4$ di gognale e pert. 22, confina da tutti i lati pascolo, fior. 17:46.

14. id. id. del terreno incolto vocato Bilastina località e comune suddetto di gognali 1$^1/_2$, pert. 57, confina da tutti i lati pascolo, fior. 11:72.

15. id. id. sul terreno incolto vocato Žeževiza, località e comune suddetto di gognali 1$^1/_2$, pert. 13, confina da tutti i lati pascolo, fior. 10:94.

16. id. id. sul terreno arativo Ravna Drasiza località e comune suddetto di gognali 1$^1/_4$, pert. 47, confina da tutti i lati pascolo, fior. 18:29.

Pago li 14 aprile 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 605-civ. 1—3

EDITTO.

Si eccita Antonio minore Gianović q.m Biagio a produrre le dichiarazioni nella ventilazione dell' eredità di Antonio Gianović q.m Marco.

(Vedi 1.a pub. al n. 42)

Ragusa 15 maggio 1875

N. 2907-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Scardona si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 19 giugno e 19 luglio 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita delle realità quì in calce descritte oppignorate da Simeone Drasić di quì contro Mio e Jakov Klarić da Zulisić e stimate fior. 793, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 793.

2. Verrà deliberato al miglior offerente, a prezzo non inferiore dell' estimo.

3. Ogni concorrente dovrà depositare il 10 per cento a titolo di vadio.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario. Il solo esecutante resta dispensato dall' obbligo del vadio e del deposito per riguardo al prezzo del suo credito ed accessori.

Descrizione delle realità

1. Casa in Zulisic coperta con coppi, fra confini da borra Spiro Klarić da mezzodì Ante Klarić, Pasko Klarić, da ponente strada.

2. Una muracca sita pure in Zulisić, fra confini da borra Spiro Klarić, da tramontana e mezzodì adiacenze degli stessi Klarić.

3. La casa coperta con falasco in Zulisić attiguo alla precedente apertura fra confini da borra Spiro Klarić da scilocco Ante Klarić da mezzodì strada da tramontana il cortile degli stessi debitori promiscuo con Ante Klarić.

4. Un orto in Kulisić di una zappa ed 1 pianta di olivo fra confini da Silocco Ante Klarić, da borra Zurca di mezzodì strada, così pure da tramontana Strada.

5. Un secondo orto sito in Kulisić denominato Vertlina di tre zappe fra confini da Silocco Ante Klarić da bora pascolo da mezzodì Strada e così pure da tramontana Strada.

6. Il terreno arativo in Zulisić di mezza giornata a cui confina da bora Strada da Silocco Spiro e Pasko Klarić da mezzodì fosso, e da tramontana Ante Klarić.

7. Le migliorie sopra il terreno Dudan consistenti nel diritto colonico di una vigna di zappe 12 che confina a bora Pole Klarić a tramontana Kerneta mezzodì Strada da Silocco Paolo Dudan.

8. Terreno Dracica Ograda di giornate quattro in Kulisić fra confini da Silocco Jaruga da bora Strada comunale da tramontana Ante Klarić e da ponente Strada.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.
Scardone 16 dicembre 1774

N. 1690-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 13 luglio, 13 agosto e 14 settembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Matteo Adum, all' eredità giacente di Pietro Adum q.m Matte da Zlarin, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1843:20 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla offerta.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

A) Casa sita Zlarin a 2 piani con un pozzo del quale spetta $^1/_3$ all' instata eredità, cantina, fra confini da scilocco eredi q.m Mate Vukov detto Calabres, da borra cortile, scala d' ingresso, da maistro Antonio Adum q.m Matteo, e da garbino l'eredità instata.

B) Un terzo del magazzino sito a Zlarin a 2 piani con cantina, fra confini da greco riva e mare, da scilocco Matteo Adum di Stefano, da garbino strada, e da maistro strada e squero.

Sebenico 28 febbraio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1693-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 13 luglio, 13 agosto e 15 settembre p. v. si si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritto, oppignorato da Nicolò Rovillo da Sebenico, a Matteo Suuara q.m Francesco da quì, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 1203:50 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene.

Un fondo sito nel Borgo di terra di Sebenico vicino S. Martino, circuito tutto da muro in calcina per uso di fabbrica, dell' estesa di 60 klafter quadrati circa fra confini da mezzodì strada pubblica, da scilocco Sime Dadig, da borra eredi Kovacevich q.m Pietro, e da tramontana stradicella dell' esecutato.

Sebenico 28 febbraio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1824-civ. 1—3

AVVISO.

Si fa noto che nei giorni 7 Giugno, 7 luglio e 7 agosto 1875 verranno tenuti i triplici incanti per la vendita dei beni contemplati dall' anteriore editto 7 marzo p. p. N. 1201 pubblicato nell' Avvisatore Dalmato ai Nri. 26, 27 e 28 esecutati da Giovanni Vukasović a Jovo Jović di quì

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.
Dernis 23 aprile 1875.

N. 13873 2—3

AVVISO D' ASTA.

Per appaltare l' esecuzione dei lavori di ristauro di cui abbisogna la chiesa parrocchiale di Sauro, verrà esperita, presso l' i. r. Luogotenenziale dipartimento II, pubblica asta nel giorno 7 giugno p. v. ed occorrendo nei successivi 9 e 11 dello stesso mese dalle ore 11 a. m alle 1 pom.

(Vedi 1.a pub. al N. 42).

Zara li 21 maggio 1875
Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

N. 679-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita ai triplici incanti dei beni esecutati da Maddalena ved. di Simeone Luchetta da Zerkovaz, all' eredità di Lucia di Giacomo Rorra da Kućište vennero fissati i giorni 12 luglio, 9 agosto e 6 settembre a. c.

(Vedi 1.a pub. al N. 42).

Sabioncello 29 aprile 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 685-civ. 1—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 8 luglio 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita degli stabili in calco descritti oppignorati dall' avvocato Matteo D.r Lallich di Spalato, all' eredità giacente del defunto Carlo Paić fu Nicolò rappresentato dal curatore avvocato Doimo D.r de Rendić da Spalato e stimati complessivamente fior. 1600:89$^1/_2$ v. a., restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima 11 marzo 1871 N. 1088, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di cadaun ente da vendersi separatamente ovvero a lotti.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche a prezzo inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dispensato dal deposito il solo esecutante.

5. Ogni concorrente all' asta dovrà depositare il decimo del prezzo di stima dell' ente posto in vendita a titolo di vadio.

6. L' esecutante ed il creditore iscritto Antonio Slodre saranno però di-spensati dal deposito del vadio rispetto agli enti sui quali eglino godono la prima iscrizione, e qualora si rendessero deliberatari sa-

Digitized by Google

ranno pure dispensati dal versamento del prezzo di delibera sino all' ammontare del loro credito ed accessori con ciò per altro, che non potranno conseguirne l' aggiudicazione prima del privilegiato credito erariale iscritto.

Descrizione degli stabili.

1/2 Casa a due piani attinente a quella N. 337 sita nel Borgo Grande di Spalato con il pian terreno al quali si accede dalla corte della casa precedente posta nel Borgo Grande di Spalato, fra confini da levante, ponente e borra casa della stessa eredità giacente di Carlo Paić, e da mezzodì Bartolomeo Gherlo; il piano superiore di questa tiene l' ingresse dal lato di borra mediante una balattoja, del valore di . . . . . f. 792:49 1/2

2/3 idem Casa a due piani e pian terreno coperta di placche, posta in questo Borgo Grande al civ. N. 333 e non 559, fra confini da levante cortile di accesso promiscuo e muro ad uso di lettamajo di casa Paić, da ponente strada pubblica, da mezzodì Carlo Paić, da borra eredi Daghetta . . . . „ 716:60 1/4

3/4 idem. Un terzo dei miglioramenti colonici radicati sopra il terreno Spinut, o sotto S. Maddalena, ed anche pod Uboge nella campagna di Spalato, di proprietà di Giovanni de Capogrosso, vignato ed alberato, fra confini da levante e ponente lo stesso de Capogrosso a mezzodì fondo grebanoso, indi strada che conduce a S. Maddalena ed a borra strada campestre . „ 91:79 1/2

Assieme f. 1600:89 1/4

Spalato 1 maggio 1875.
Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 969-civ. 2-3

EDITTO.

Asta pubblica che si terrà nei giorni 28 giugno e 2 agosto 1875 dalle ore 9 a. m. in poi presso l' i. r. Giudizio distrettuale di Curzola pella vendita al miglior offerente dei beni immobili oppignorati da Giovanni Peršić a Domenico Bonvardo descritti nell' editto di pari data e numero inserito per esteso nel N. 42 dell' Avvisatore Dalmato.

Curzola 24 marzo 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 716-civ. 2-3

EDITTO

pel terzo incanto delle realità esecutate da Enrico Birmann a Gian. Battista Confalonieri che avrà luogo nel dì 28 giugno 1875 alle condizioni riportate per esteso al N. 42.

Spalato 27 marzo 1875
Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 552-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Tribunale Circolare di Ragusa si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo, dalle ore 9 anti. alle 12 mer. dei giorni 21 giugno e 2 agosto 1875 si terrà il duplice incanto per la vendita delle casa a S. Maria in Ragusa al N. 664, fra confini da levante calle comunale e casa dei Preti, tramontana casa di Stefano Simić, da mezzodì casa Lale, ostro la stessa e mura della città, oppignorata dall' i. r. Procura di finanza agli eredi di Catterina Lale e stimata fior. 200, restando ostensibile a chinque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 200.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimeni seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Ragusa 8 maggio 1875.

N. 2709-civ. 2 3

EDITTO.

Per parte dell' imp. reg. Pretura Urbana di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 30 giugno, 4 agosto o 17 settembre 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita della metà della casa di mezzogiorno sita a C. Sućurac colle relative adiacenze, fra confini da levante strada pubblica, da ponente Giovanni Sokol e sua moglie Domenica, da mezzodì orto di Gregorio Sokol e da borra lo stesso, oppignorata da Pietro Miolin q. Paolo a Maddalena ved. di Ant. Sokol e Dojmo Sokol q. Antonio e stimata tale metà in fior. 1059:17, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1059:17.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore della stima, ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni obblatore dovrà depositare il 10 % del valore estimativo a titolo di vadio, dispensato da quest' obbligo l' esecutante, come pure da quello di versare il prezzo di delibera fino alla concorrenza del proprio avere nel caso si rendesse deliberatario, sempre però che il regio Erario non insinuasse qualche credito sullo stabile da vendersi.

Spalato 17 aprile 1875
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 950-civ. 2 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura urb. di Cattaro si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima, dalle ore 9 antim. alle 12 mer. del giorno 19 giugno si terrà il quarto incanti per la vendita dei terreni qui appresso descritti:

1. Terreno Marovina sito nella pianura di Kovač 1/3 del cat. N. 524 di klafter [] 316, fra confini da ponente e tramontana Pero Maslovar, da ostro Bajo Ivo Markov, e da levante stradella.

2. Terreno a Bogdassich detto Pod Dub, al N. cat. 1346 dell' area di klaf. [] 84 pascolivo con quercie, tra confini da levante strada, scilocco Markovich, ponente Pero Berkan, e tramontana Bajo Ivo Markov, oppignorati dall' i. r. Procura di finanza a Bajo Božo Ivov da Bogdassich e stimati fiorini 95:80, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 95:80.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche ad un prezzo inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Cattaro 18 marzo 1875
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1155-civ 3—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Tribunale di Circolo si notifica col presente Editto all' assente d' ignota dimora Marco Matossich q.m Nicolò da Spalato che Catterina Stok domiciliata a Porto Said col mezzo del di lei procuratore l' avvocato D.r Matteo Lallich ha presentato il giorno 26 aprile 1875 sub N. 1155 contro esso Marco Mattossich petizione in punto di pagamento di fior. 566:42 v. a. ed accessorj e che non essendo noto il luogo di sua dimora gli venne deputato a di lui spese e pericolo in curatore l'avvocato D.r Paulovich di Spalato con ordine di presentare la risposta entro giorni 90.

Viene quindi eccitato esso Marco Mattessich a far avere al deputatogli curatore i necessarj mezzi di difesa, o ad istituire egli stesso un' altro patrocinatore ed a prendere quelle determinazioni che riputerà più convenienti al proprio interesse, mentre in caso contrario dovrà attribuire a se medesimo le conseguenze della sua inazione.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.
Spalato 27 marzo 1875.

N. 440-civ. 3—3

EDITTO.

Viene fissato il terzo incanto pel dì 28 maggio 1875 dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom., per la vendità delle realità esecutate da Paolo Rendić di Antonio, alli Petronilla e Girolamo madre e figli Rendić Drimalo.

(Vedi 1.a pub. al N. 41).

S. Petro 14 febbraio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 807-p. 3—3

AVVISO D' ASTA.

Per la fornitura del vestiario uniforme pei servi delle autorità, ed uffici gidiziarj in Dalmazia. La delibera seguirà nel giorno 7 giugno a. c.

(Vedi 1.a pub. al N. 41).

Zara 15 Maggio 1875.
Dalla Presidenza dell' I. R. Tribunale d' Appello.

N. 1993-civ. 3—3

EDITTO.

Il terzo incanto per la vendita delle realità oppignorate da Adolfo Franz da Spalato alla minorenne Caterina Bjegović q.m Filippo, resta fissato il giorno 12 giugno a. c.

(Vedi 1.a pub. al N. 41).

Knin 30 marzo 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 599-civ. 3—3

EDITTO.

Per il secondo e terzo incanto dei terreni oppignorati da Cate Janovich q.dam Lazo, contro Stane moglie di Elia Misevich da Lustizza, furono fissati i giorni 11 maggio, 8 giugno e 3 luglio 1875 dalle ore 9 alle 12 merid. colle condizioni portate dall' Editto al N. 41 dell' Avvisatore Dalmato.

Cattaro 20 febbraio 1875
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 984-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei fondi oppignorati dalla c. r. Procura di finanza a Jovo Kusić fu Lazo, vengono fissati i giorni 18 giugno, 16 luglio e 13 agosto 1875 dalle ore 9 ant. alle 1 pom.

(Vedi 1.a pub. al N. 41).

Bencovaz 2 aprile 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3192-civ. 3—3

EDITTO.

Si diffida l' assente d' ignota dimora Stefano Marangunich di Matteo a presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente Editto le sue dichiarazioni d' erede sull' asse relitto dalla defunta sua madre Margherita moglie di Matteo Marangunich a tenore dell' Editto pubblicato sotto pari data e numero.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.
Brazza S. Pietro 10 ottobre 1874.

ANNUNZI.

N. 361 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Resosi inutile, per difetto di concorrenti il concorso al posto di medico comunale per il circondario comunale di Stretto, aperto sub N. 1374-ex 1874; in seguito al deliberato preso da questo Consiglio Comunale nella sua tornata dei 8 marzo a. c. si riapre col presente il concorso al posto suddetto di medico comunale per il circondario Comunale di Stretto elevando il suo annuo emolumento a fiorini 1000, pagabili da questa cassa comunale in rate mensili anticipate.

Oltre al compenso dei suaccennati fiorini mille annui, i concorrenti dovranno far calcolo: sugli utili derivanti dalla vendita dei medicinali — riservata al medico —, sulle commissioni e su una condotta privata a Stretto — che starebbe nella libertà del medico di o meno accettarla — la quale potrebbe arrivarne ad una rendita di fior. 500 all' anno.

I concorrenti dovranno firmare il relativo contratto almeno per un epoca di 3 anni, e dovranno produrre le loro istanze a quest' Amministrazione Comunale entro giorni 15, decorribili dalla prima inserzione del presente nel *Nazionale* e nell' *Avvisatore Dalmato*, corredandole dei necessar documenti.

Stretto 18 maggio 1875
Dall' Amministrazione Comunale
Il Podestà
Marinović
L' Assessore
Korkalo.

N. 355 3-2

AVVISO DI CONCORSO.

È rimasto vacante il posto di Segretario presso questa Amministrazione Comunale al quale va congiunto l' annuo appuntamento di fior. 450 pagabile in rate mensili anticipate da questa Cassa Comunale, e si apre il concorso pel conferimento del detto posto.

Gli aspiranti dovranno produrre le documentate loro domande entro il termine di due settimane decorribili dalla prima inserzione del presente avviso nel foglio ufficiale "Avvisatore Dalmato" comprovando i servizii per avventura prestati e la perfetta conoscenza delle lingue italiana ed illirica dalmata.

Trappano 15 maggio 1875
Dall' Amministrazione Comunale
Il Podestà
D.r Ferri

DA VENDERE

Lo stabilimento oleifero sito in questa città al Numero 10 1/2 Via del Paradiso; esso comprende una grande macina di pietra per la triturazione delle olive, quattro Macchine di ferro (*Torchi di alta pressione*) per la spremitura, con attrezzi necessari, nonchè il fondo e la tettoja coi suoi quattordici camerini per deposito, il tutto come sta e giace; per le trattative rivolgersi Via castello casa Vago N. 413 I.mo piano.

Zara, maggio 1875.

Tipografia Governiale. **Dr. NICCOLO' KATNIĆ** Redattore responsabile.

Digitized by Google

N. 44 - Zara, Mercoledì 2 Giugno 1875.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 44 - U Zadru, u Sridu 2 Lipnja 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema ne odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce a, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadr**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà I. e R. Apostolica, con sovrana risoluzione del 27 maggio a c., si è graziosissimamente degnata di conferire alle sottonominate persone le quì appresso indicate distinzioni, con esenzione dalle tasse relative, in riconoscimento delle manifestazioni del più fedele attaccamento alla sovrana Sua persona ed alla serenissima casa imperiale, pôrte d'ogni parte alla Maestà Sua nel viaggio di *Trieste, Gorizia, Istria e Dalmazia* ed in apprezzamento delle prestazioni particolarmente meritevoli, patriottiche e di comune utilità d'ogni sorta pervenute alla sovrana Sua cognizione:

la dignità di consigliere intimo:

al membro della camera dei signori del consiglio dell'impero Savino conte *Giorgi* a Ragusa ed al luogotenente in Trieste e nel Litorale Felice barone *Pino* de *Friedenthal*;

l' ordine della corona ferrea di prima classe:

al consigliere intimo ed arcivescovo di Zara Pietro Doimo *Maupas*;

la croce di commendatore dell' ordine di Leopoldo:

al vescovo di Spalato Marco *Calogerà*;

l' ordine della corona ferrea di seconda classe:

al capitano provinciale a Gorizia Francesco conte *Coronini-Cronberg* ed al presidente del tribunale d'appello a Zara Francesco *Rossi-Sabatini*;

la croce di commendatore dell' ordine di Francesco Giuseppe:

al podestà di Trieste Dr. Massimiliano *d' Angeli,*
a Giovanni conte *Attems* a Gorizia,
al presidente della dieta a Zara Stefano cavaliere de *Ljubiša,*
al vescovo cattolico a Cattaro Giorgio *Markić,*
al banchiere Giuseppe barone de *Morpurgo* a Trieste,
al vescovo greco orientale a Cattaro Gerasimo *Petranović,*
al presidente del tribunale d'appello e presidente del comitato per l'erezione del monumento all'imperatore Massimiliano a Trieste Carlo cavaliere de *Porenta,*
al capitano di vascello in pens. Edoardo *Radonetz* a Trieste,
al membro del consiglio civico a Trieste Carlo cavaliere de *Rittmeyer,*
al membro della camera dei signori del consiglio dell'impero Giovanni cavaliere de *Scrinzi* a Trieste,
al commerciante Carlo cavaliere *Stalitz* de *Valrisano* a Trieste e
al capitano provinciale nell'Istria D.r Francesco *Vidulić;*

il rango di barone:

al proprietario di fabbrica a Gorizia Enrico de *Ritter-Zahony;*

la croce di cavaliere dell' ordine di Leopoldo:

al presidente dell'i. r. governo marittimo a Trieste Augusto cavaliere *Alber* de *Glanstätten,*
al consigliere ministeriale nel ministero del commercio Giulio *Klepecka,*
al presidente del tribunale provinciale a Zara Federico de *Paitoni* ed
al podestà a Ragusa Rafaele conte *Pozza;*

l' ordine della corona ferrea di terza classe:

al podestà a Spalato Dr. Antonio *Bajamonti,*
al podestà a Cattaro Spiridione *Bieladinović,*
al podestà a Muć Girolamo de *Cambi,*
al consigliere superiore di finanza a Zara Dr. Carlo *Cerrone,*
al consigliere di luogotenenza a Zara Dr. Francesco *Danilo,*
al possidente a Ragusa Francesco barone *Ghetaldi* de *Gondola,*
al sostituto del capitano provinciale a Gorizia Dr. Luigi *Pajer,*
al capitano distrettuale e capo del bureau presidiale della luogotenenza a Zara Ferdinando barone de *Pascotini-Jurišković,*
al canonico onorario ed ispettore delle scuole popolari a Zara Dr. Luigi Cesare *Pavišić,*
al podestà a Gorizia Dr. Carlo *Perinello,*
al consigliere di luogotenenza e capitano distrettuale a Cattaro Nicolò *Rendić* de *Miočević,*
al consigliere di luogotenenza a Trieste Teodoro cavaliere de *Rinaldini,*

SLUŽBENI DIO.

Njegovo c. i k. apoštolsko Veličanstvo se je najmilostivije udostojilo sa previšnjom odlukom od 27 svibnja t. g. udiliti slidećim osobama u priznanje izjavah najvirnije privrženosti, odasvuda prikazate pri putovanju u *Trst, Goricu, Istru* i *Dalmaciju* prama Njegovoj previšnjoj osobi i prejasnoj carskoj kući, i uvažujući Njemu doglašene, osobito zaslužne, (doslužne,) domoljubne i obćekoristne radnje svake vrsti, ovdi naznačena odlikovanja uz oprost dotičnih odredbinah:

Čast tajnog savitnika:

Članu gospodske kuće carevinskog vića Savinu grofu *Giorgi* u Dubrovniku i namistniku u Tèrstu i primorju, Srećku barunu *Pino* od *Friedenthala*;

red gvozdene krune pèrvog stepena:

tajnom savitniku i prabiskupu zadarskome Petru Dojmu *Maupasu*;

srednji krst reda Leopoldova:

biskupu Splitskome Marku Kalogerà;

red gvozdene krune drugog stepena:

pokrajinskome predstojniku u Gorici Frani grofu *Coronini-Cronbergu* i predsidniku prizivnog suda u Zadru, Frani *Rossi Sabatini*;

srednji krst reda Frane Josipa:

gradonačelniku u Tèrstu D.ru Maksimilijanu *d' Angeli,*
Ivanu grofu *Attemsu* u Gorici,
Saborskom predsidniku u Zadru, Stefanu vitezu *Ljubiši,*
katoličkom biskupu u Kotoru, Juri *Markiču,*
bankieru Josipu barunu *Morpurgu* u Tèrstu,
gèrčko-iztočnome vladiki u Kotoru, Gerasimu *Petranoviću,*
vićniku prizivnog suda i predsidniku odbora za podignuće spomenika Caru Maksimilijanu u Tèrstu Karlu vitezu *Porenti,*
gjemijskom kapetanu u m. Eduardu *Radonetzu* u Tèrstu,
članu gradskog vića u Tèrstu Karlu vitezu *Rittmeyeru,*
članu gospodske kuće carevinskog vića Ivanu vitezu *Scrinzi* u Tèrstu,
veletèržcu Karlu vitezu *Stalitzu* od *Valrisano* u Tèrstu i
pokrajinskome predstojniku u Istri D.ru Frani *Viduliću;*

Barunstvo:

posidniku tvornice u Gorici Hinku od *Ritter Zahony;*

vitežki red krsta Leopoldova:

predsidniku c. k. pomorske vlasti u Tèrstu Augustu vitezu *Alberu* od *Glanstättena,*
ministerialnome vićniku u ministarstvu tèrgovine Juliju *Klepeczki,*
predsidniku pokrajinskog suda u Zadru, Miroslavu pl. *Paitonu* i
gradonačelniku u Dubrovniku Rafi grofu *Pučiću;*

red gvozdene krune trećeg stepena:

gradonačelniku u Splitu D.ru Anti *Bajamontu,*
gradonačelniku u Kotoru Špiri *Bieladinoviću,*
obćinskome načelniku u Muću Jerolimu pl. *Cambi,*
višjem financialnom savitniku u Zadru, D.ru Karlu *Cerrone,*
namistničkome vićniku u Zadru D.ru Frani *Danilu;*
posidniku u Dubrovniku, Frani barunu *Ghetaldi* od *Gondole,*
zaminiku pokrajinskog predsidnika u Gorici d.ru Luji *Pajeru.*
kotarskom poglavaru i predstojniku namistničkog predsidničkog ureda u Zadru Ferdinandu barunu *Pascotini-Juriškoviću,*
počastnome kanoniku i nadziratelju pučkih učionah u Zadru d.ru Luji Cesaru *Pavišiću,*
gradonačelniku u Gorici d.ru Karlu *Perinello,*
namistničkom vićniku i kotarskom poglavaru u Kotoru Nikoli *Rendiću* pl. *Mioćeviću.*
namistničkom vićniku u Trstu Todoru vitezu *Rinaldinu,*

Digitized by Google

al direttore dell' accademia delle arti a Dresda Giovanni *Schilling*,
al commerciante a Trieste Cristiano Mattia *Schröder*,
al possidente a Zara Francesco cavaliere *Stermić* de *Valcrociata*,
al negoziante a Trieste Giuseppe Michele *Teuschl* ed
al podestà a Zara Nicolò *Trigari*;

la nobiltà:

al possidente a Metković Filippo *Dominiković*,
al fu capo comunale a Montona Giovanni Antonio *Flego*,
al consigliere superiore postale e direttore delle poste a Zara Simeone *Curinaldi*,
al possidente a Scardona Giovanni *Marasović*,
al professore d'ostetricia a Zara Dr. Domenico *Marcocchia*,
al vice-presidente della camera di commercio e industria a Gorizia Andrea *Pauletig*,
all' avvocato e notaio a Cherso Dr. Niccolò *Petris*,
al consigliere imp. a Zara Pietro *Tomšić* e
al possidente a Trieste Anastasio *Vardacca*;

il titolo e carattere di consigliere aulico:

al consigliere superiore di finanza e procuratore di finanza a Zara Dr. Antonio *Smirić*;

il titolo e carattere di consigliere di luogotenenza:

al capitano distrettuale a Sebenico Giorgio *Laneve*;

il titolo e carattere di consigliere superiore di finanza:

al consigliere di finanza a Trieste Riccardo *Hartmann*;

il titolo e carattere di consigliere del governo marittimo:

al segretario governiale del governo marittimo a Trieste Ernesto cavaliere de *Tommasini*;

la croce di cavaliere dell' ordine di Francesco Giuseppe:

all' amministratore delle lanterne marittime a Trieste Pietro *Accerboni*,
al podestà a Solta Pietro *degli Alberti*,
al commerciante in Alessandria Niccolò *Amerling*,
al capitano distrettuale a Sinj Giacomo *Arcon*,
al direttore ginnasiale a Spalato Carlo Antonio *Bakotić*,
al segretario governiale del governo marittimo a Trieste Ernesto *Becher*,
al possidente a Zara Pietro *Bratanić*,
al consigliere edile del governo marittimo a Trieste Ermanno *Breidenstein*,
al commerciante a Trieste Luigi *Buchreiner*,
al segretario di luogotenenza a Zara Emanuele *Budisavljević* de *Predor*,
al cittadino a Pola Pietro *Ciscutti*,
al pensionato consigliere edile del governo marittimo a Trieste Luigi *Closse*,
al possidente a Lussingrande Antonio *Craglietto*,
all' archimandrita a Zara Anastasio *Čurlić*,
al commerciante a Trieste Rosario *Currò*,
al sacerdote secolare a Zara Giovanni *Danilo*,
al commerciante a Ragusa Biagio *Degiuli*,
al podestà a Pola Dr. Angelo *Demartini*,
al possidente a Ronchi Antonio *Dottori*,
al podestà a Gelsa Niccolò *Duboković*,
al commerciante e proprietario di fabbrica a Trieste Demetrio Andrea *Economo*,
al podestà a Trappano Dr. Stefano *Ferri*,
al podestà a Lussinpiccolo Candido *Gjerolimić*,
al segretario del principe arcivescovo a Gorizia Giovanni *Globočnik*,
al possidente a Pastrovicchio Krsto Mitrov *Gregović*,
al canonico a Ragusa Antonio *Kopanica*,
al possidente a Spalato Dr. Francesco *Lanza* nobile di *Casalanza*,
al capitano mercantile a Cattaro Tomaso *Lipovac*,
al podestà a Lesina Dr. Giovanni Battista *Macchiedo*,
al commissario superiore della guardia di finanza a Spalato Gerardo *Messmer*,
al direttore dell' istituto dei sordomuti a Gorizia Andrea *Pauletić*,
al direttore ginnasiale a Ragusa Giuseppe *Peričić*,
al possidente a Zara Ernesto *Petricioli*,
al podestà a Sesana Carlo *Pollej*,
al commerciante a Trieste Eugenio *Richetti*,
al podestà in Obbrovazzo Vladimiro *Simić*,
al podestà a Sebenico Antonio *Šupuk*,
al podestà a Savodnje Gaudenzio *Tosi*,
all' avvocato a Sinj Dr. Antonio *Tripalo*,
al negoziante a Trieste Biagio *Verona*,
al canonico onorario e parroco a Gravosa Matteo *Vodopić*,
al podestà a Castelnuovo Conte Giorgio *Vojnović*,
al direttore dei telegrafi a Zara Giovanni *Wisgrill* e
al commerciante a Spalato Antonio *Zlodre*;

la croce d' oro del merito colla corona:

al parroco a Vielo Matteo *Babić*,
al podestà a Perasto Andrea *Brajković*,
al podestà a Novegradi Giuseppe *Buzolić*,
al podestà a Castelnuovo Dr. Giacomo *Cega*,
al podestà a Risano Alessandro *Ćelović*,
al podestà in Imoschi Giovanni *Colombani*,

ravnatelju umitničke akademije u Draždjanima Ivanu *Schillingu*,
veletržcu u Trstu, Krsti Matiji *Schröderu*,
posidniku u Zadru Frani vitezu *Stermiću* pl. od *Valcrociate*,
trgovcu u Trstu Josipu Mihailu *Teuschlu*, i
gradonačelniku u Zadru Nikoli *Trigariu;*

plemstvo:

posidniku u Metkoviću Filipu *Dominikoviću*,
bivšem obćinskome načelniku u Montoni Ivanu Antonu *Flego*,
višjem poštarskome savitniku i ravnatelju poštah u Zadru Simi *Curinaldi-u*,
posidniku u Skradinu Ivanu *Marasoviću*,
profesoru primaljstva u Zadru d.ru Dinku *Marcocchia*,
podpredsidniku trgovačko-obrtničke komore u Gorici Andriji *Panletigu*,
odvitniku i biližniku u Čresu d.ru Nikoli *Petrišu*,
cars. savitniku u Zadru Petru *Tomšiću*,
posidniku nepokretninah u Trstu Anastasu *Vardacca;*

naslov i značaj dvorskog savitnika:

višjem financialnome vićniku i financialnom odvitniku u Zadru d.ru Anti *Smiriću*;

naslov i značaj namistničkog savitnika:

kotarskome poglavaru u Sibeniku Juri *Laneve*,

naslov i značaj višjeg fimancialnog vićnika:

financialnom vićniku u Tèrstu Rikardu *Hartmannu*;

naslov i značaj vićnika pomorske vlade:

vladinom tajniku pomorske vlade u Tèrstu, Ernestu vitezu *Tommasiniu;*

vitežki krst reda Frane Josipa:

upravitelju pomorskih svićnikah u Tèrstu Petru *Accerboni*,
obćinskom načelniku u Solti Petru *degli Alberti*,
tèrgovcu u Aleksandriji Nikoli *Amerlingu*,
kotarskome poglavaru u Sinju Jakovu *Arconu*,
gimnazialnom ravnatelju u Splitu Karlu Antonu *Bakotiću*,
vladinom tajniku pomorske vlade u Tèrstu Ernestu *Becheru*,
posidniku u Zadru Petru *Bratanìću*,
gradjevinskom savitniku pomorske vlade u Tèrstu. Hermanu *Breidensteinu*,
veletèržcu u Tèrstu Luji *Buchreineru*,
namistničkom tajniku u Zadru, Mani *Budisavljeviću* pl. *Predorskome*,
gradjaninu u Puli Petru *Ciscutti*,
umirovljenu gradjevinskom savitniku pomorske vlade u Tèrstu Luji *Closse*,
posidniku u velikom Lošinju Anti *Craglietto*,
arhimandritu u Zadru Anastasu *Čurliću*,
veletèržcu u Tèrstu Rosario *Currò*,
svešteniku u Zadru Ivanu *Danilu*,
tèrgovcu u Dubrovniku Blažu *Degiuli*,
gradonačelniku u Puli D.ru Angelu *Demartini*,
posidniku u Ronki Anti *Dottori*,
obć. nač. u Jelši Nikoli *Dubokoviću*,
veletèržcu i posidniku tvornice u Tèrstu Mitru Andriji *Economo*,
obć. nač. u Tèrpnju D.ru Stefanu *Ferri*,
obć. nač. u malom Lošinju Candidu *Gjerolimiću*,
tajniku kneza prabiskupa u Gorici Ivanu *Globočniku*,
posidniku u Paštrovićima Krstu Mitrovu *Gregoviću*,
kanoniku u Dubrovniku Anti *Kopanici*,
posidniku u Splitu D.ru Frani *Lanza* pl. *Casalanza*,
pomorskom kapetanu u Kotoru Tomi *Lipovcu*,
obć. nač. u Hvaru D.ru Ivanu Kèrstitelju *Macchiedo*,
višjem povereniku financialne straže u Splitu Gerhardu *Messmeru*,
ravnatelju zavoda gluho-nimih u Gorici Andriji *Pauletiću*,
gimnazialnom ravnatelju u Dubrovniku Josipu *Peričiću*,
podsidniku u Zadru Ernestu *Petricioli*,
obć. nač. u Sešani Karlu *Pollej*,
tèrgovcu u Tèrstu Ergenu *Richetti*,
obć. nač. u Obrovcu Vladimiru *Simiću*,
gradonačelniku u Sibeniku Anti *Šupuku*,
obć. nač. u Savodnje Gaudenzu *Tosi*,
odvitniku u Sinju D.ru Anti *Tripalo*,
tèrgovcu u Tèrstu Blažu *Veroni*,
počastnome kanoniku i župniku u Gružu Mati *Vodopiću*,
gradonačelniku u Ercegnovome kontu Gjuri *Vojnoviću*,
ravnatelju bèrzojavnicah u Zadru Ivanu *Wissgrillu*,
tèrgovcu u Splitu Anti *Zlodru;*

Zlatni krst od zaslugah sa krunom:

župniku u Vielu Mati *Babiću*,
gradonačelniku u Perastu Andriji *Brajkoviću*,
obć. nač. u Novigradu Josipu *Buzoliću*,
obć. nač. u Novome kod Trogira d.ru Jakovu *Cegi*,
obć. nač. u Risnu Aleksiji *Čeloviću*,
obć. nač. u Imotskome Ivanu *Kolumbanu*,

Digitized by Google

al possidente a Benkovac Antonio *Corneretto*,
al direttore dell'istituto per fanciulli abbandonati a Gorizia Antonio *Cumar*,
al maestro scalpellino a Trieste Domenico *Cumin*,
al podestà a Benkovac Niccolò *Dapar*,
al parroco di Salona Paolo *Diana*,
al protopresbitero a Vrbnik Spiridione *Dobrievič*,
al parroco greco-or. a Bratiskovci Damiano *Dobrota*,
al podestà a Metković Giovanni *Gabrić*,
al cooperatore parrocchiale in quiescenza a Lussinpiccolo Giuseppe *Gladulić*,
al professore ginnasiale a Spalato Michele *Glavinić*,
al podestà in Haidenschaft Daniele *Godina*,
all' ingegnere del governo marittimo a Trieste Lodovico *Hänisch*,
al podestà a Janjina Biagio *Jašprica*,
al medico distrettuale a Benkovac D.r Felice *Inghini*,
al podestà a Cittavecchia Pietro *Ivanišević*,
al podestà a Bol Dr. Nicolò *Ivulić*,
al podestà a Dobrota Vito *Kamenarović*,
al candidato d' avvocatura a Zara Dr. Niccolò *Katnić*,
al ricevitore daziario a Stagno Rodolfo *Lederer*,
al commissario distrettuale a Traù Pietro barone de *Ljubibratić*,
al podestà a S. Giovanni della Brazza Andrea *Lukšić-Nižetić*,
al fu podestà a Nakla Francesco *Mahorčić*,
al podestà a Canale Francesco *Malnig*,
al parroco a Zman Martino *Milin*,
al medico comunale a Curzola Dr. Niccolò *Mirošević*,
al podestà a Fort' Opus Niccolò *Oman*,
al podestà a Castel-Vitturi Dr. Giuseppe *Omašić*,
al podestà a Zaravecchia Tomaso *Pelicarić*,
al parroco a Blata Girolamo *Perišić*,
al farmacista a Cattaro Niccolò *Popović*,
al podestà a Vrlika Anastasio *Ristović*,
al podestà a S. Canciano Angelo *Rossi*,
al podestà a Merna Giovanni *Scalettari*,
al podestà a Grado Antonio *Scaramuzza*,
all' ispettore della commissione provinciale per la regolazione dell' imposta fondiaria a Gorizia Giovanni *Schmidinger*,
all' indoratore e negoziante in oggetti d' arte a Trieste Vendelino *Schollian*,
al gioielliere a Trieste Giuseppe *Sipgy*,
all' industriante a Dignano Tomaso *Sottocorona*,
al parroco a Lovrana Andrea *Sterk*,
al possidente a Dernis Antonio *Strkalj*,
al parroco decano a S. Pietro Giuseppe *Tomić*,
al podestà a Sinj Francesco *Tripalo*,
al proto costruttore e possidente a Curzola Antonio *Vilović*,
al possidente a Knin Stefano *Vujatović*,
al possidente e proprietario di fabbrica a Gorizia Enrico *Windspach*,
all' ispettore superiore della guardia di sicurezza a Trieste Vincenzo *Zempirek*,
al parroco greco-or. a Zara Cirillo *Želelj*,
al medico distrettuale a Curzola Dr. Giavanni *Zovetti* e
al parroco di Borgo Lučac a Spalato Giuseppe *Zuliani*;

la croce d' oro del merito:

al direttore della scuola civica a Ragusa Vincenzo *Adamović*,
al capo comunale a Paugnano Giovanni *Bordan*,
al proto costruttore a Ragusa Natale *Bratičić*,
al podestà a Scardona Niccolò *Dudan*,
al segretario circolare in pens. a Spalato Pietro de *Grisogono*,
all' impiegato della camera di commercio e industria a Trieste Edoardo *Hattinger*,
al podestà a Kistanje Simeone *Janković*,
al podestà a Stagno Antonio *Jerić*,
al possidente in Ervenik Giorgio *Ivanković*,
al curato a Svečanje Antonio *Kružičević*,
al podestà a Zlarin Niccolò *Macale*,
al podestà a Stretto Giuseppe *Marinović*,
al tipografo a Ragusa Francesco *Martecchini*,
al presidente della congregazione nazionale-illirica a Roma Pietro *Maucion*,
al guardiano del convento dei francescani a Knin Andrea *Mlinar*,
al podestà a Vrgorac Matteo *Pervan*,
al maestro lattonaio a Trieste Giuseppe *Pilotti*,
al podestà a Kirchheim Pietro *Podobnik*,
al possidente a Fort Opus Giacomo *Šarić*,
al commerciante e possidente a Gorizia Luigi *Seppenhofer*,
all' imprenditore stradale a Tolmino Andrea *Sorli*,
al maestro in pens. a Gorizia Vincenzo *Spangher* e
al podestà a Gradisca Luigi *Zanutig*;

la croce d' argento del merito colla corona :

all' inspiciente superiore della guardia di finanza a Lussin Francesco *Barbić*,
al podestà a Ronzina Giovanni *Bresigar*,
al maestro stradale in pens. a Pisino Vincenzo *Delneri*,

posidniku u Benkovcu Anti *Corneretto*,
ravnatelju zavoda za zapuštenu dicu u Gorici Anti *Cumaru*,
kamenorezcu u Trstu Dinku *Cuminu*,
obć. nač. u Benkovcu Nikoli *Daparu*,
župniku u Solinu Pavlu *Diani*,
protopopu u Vrbniku Spiridonu *Dobrievićn*,
gr. iz. župniku u Bratiškovci, Damianu *Dobroti*,
obć. nač. u Metkoviću Ivanu *Gabriću*,
umir. župničkom pomoćniku u malome Lošinju Josipu *Gladu liću*,
gimnazialnome profesoru u Splitu Mihi *Glaviniću*,
obć. nač. u Haidenzschaftu Danilu *Godini*,
miraču pomorske vlade u Trstu Luji *Hanischu*,
obć. nač. u Janjini, Blažu *Jasprici*,
kot. liečniku u Benkovcu d.ru Srećku *Inghini*.
obć. nač. u Starigradu Petru *Ivaniševiću*,
obć. nač. u Bolu d.ru Nikoli Ivuliću,
obć. nač. u Dobroti Vitu *Kamenaroviću*,
perovodji odvitničkome u Zadru d.ru Nikoli *Katniću*,
carinarskom prijamniku u Stonu Rudolfu *Ledereru*,
kotarskome povereniku u Trogiru Petru barunu *Ljubibratiću*,
obć. nač u sv. Ivanu na Braču Andriji *Lukšiću-Nižetiću*,
bivšem obć. nač. u Nakli Frani *Mahorčiću*,
obć. nač. u Kanalu Frani *Malnigu*,
župniku u Žmanu Martinu *Milinu*,
obćinskom likaru u Korčuli d.r Nikoli *Miroševiću*.
obć. nač. na Opuzenu Nikoli *Omanu*,
obć. nač. u Lukšiću d.ru Josipu *Omašiću*,
obć. nač. u Biogradu Tomi *Pelicariću*,
župniku u Blatu, Jerolimu *Perišiću*,
likarniku u Kotoru Nikoli *Popoviću*,
obć. nač. u Vrliki Anastasu Ristoviću,
obć. nač. u sv. Cancianu Angjelu *Rossi*,
obć. nač. u Merni Ivanu *Scalettari*,
Obć. nač. u Gradu Anti *Scaramuzza*,
Nadzorniku pokrajinskog poverenstva za uredbu zemljarine u Gorici Ivanu *Schmidingeru*,
pozlataru i tèrgovcu sa umitninama u Tèrstu Vendelinu *Schollianu*,
zlataru u Tèrstu Josipu *Sipgy*,
obèrtniku u Dinjanu Tomi *Sottocorona*,
župniku u Lovrani Andriji *Sterku*,
posidniku u Dernišu Anti *Štrkalju*,
župniku dekanu u Supetru, Josipu *Tomiću*,
obć. nač. u Sinju Frani *Tripalo*,
Brodjevinskom gradiocu i posidniku u Korčuli Anti *Viloviću*,
posidniku u Kninu Stefanu *Vujatoviću*,
posidniku temelja i tvornicah u Gorici Hinku *Windspachu*,
višjem nadziratelju sigurbene straže u Tèrstu Vicku *Zempireka*,
gr. izt. župniku u Zadru Ćirilu *Želelju*,
kotarskom likaru u Korčuli D ru Ivanu *Zovettiu*, i
župniku predgradja Lučca u Splitu Josipu *Zuliani*;

zlatni krst:

ravnatelju gradske učione u Dubrovniku Vicku *Adamoviću*,
obć. nač. u Paunjanu Ivanu *Bordanu*,
brodarskome gradiocu u Dubrovniku Boži *Bratičiću*,
obć. nač u Skradinu Nikoli *Dudanu*,
umirovljenomu okružnome tajniku u Splitu Petru pl. *Grisogonu*.
činovniku tèrgovačko-obèrtničke komore u Tèrstu Eduardu *Hattingeru*,
obć. nač. u Kistanjam Šimi *Jankoviću*,
obć. nač. u Stonu Anti *Jeriću*,
posidniku u Erveniku Gjuri *Ivankoviću*,
svešteniku u Svečanju Anti *Kružičeviću*,
obć. nač. u Zlarinu Nikoli *Macale*,
obć. nač u Tisnu Josipu *Marinoviću*,
tiskaru u Dubrovniku Petru Frani *Martechini*,
predsidniku narodnolln ilirske zadruge u Risnu Petru *Maucionu*.
nastojatelju samostana Franjevacah u Kninu Andriji *Mlinaru*,
obć. nač. u Vrgorcu Mati *Prvanu*,
limaru u Tèrstu Josipu *Pilotti*,
obć. nač. u Kirchheimu Petru *Podobniku*,
posidniku na Opuzenu Jakovu *Šariću*,
tèrgovcu i posidniku kućah u Gorici Josipu *Seppenhoferu*,
zakupniku cestarskih radnjah u Tolminu Andriji *Sorliu*,
umir. učitelju u Gorici Vicku *Spangeru*, i
obć. nač. u Gradiški Luji *Zanutigu*;

srebrni krst sa krunom:

višjem vodji financialne straže u Lošinju Frani *Barbiću*,
obć. nač. u Ronzini Ivanu *Bresigaru*,
umirovljenom čuvaru cestah u Pižinu Vicku *Delneriu*,

Digitized by Google

all' assistente di prima classe del governo marittimo a Trieste Giorgio *Giovanelli*,
all' inserviente di cancelleria presso la luogotenenza a Zara Antonio *Kalina*,
al consigliere comunale a Sebrelje Giuseppe *Klemenčić*,
al podestà a Chiapovano Antonio *Kofol*,
al podestà a Barbano Giovanni *Malabotić*,
al podestà a Reiffenberg Andrea *Robić*,
al capo-pilota nell' arsenale del Lloyd austro-ungarico a Trieste Antonio *Sirović* e
al podestà a Ternowa Antonio *Winkler*;

la croce d' argento del merito:

al capo-colonna a Smilčić Antonio *Bandalo*,
al capo locale a Kruševo Giovanni *Berkić*,
all' assistente di seconda classe presso il governo marittimo a Trieste Cristoforo *Cureglia*.
al capo locale a Koljane Giovanni *Gutić*,
al capo locale a Slivno Antonio *Jukić*,
al capo locale a Radonić Taddeo *Nakić*,
all' assistente di prima classe presso il governo marittimo a Trieste Giovanni *Predonzan* e
al capo locale a Čitluk Filippo *Svetina*.

Sua Maestà I. e R. Apostolica si è inoltre graziosissimamente degnata di ordinare, che venga esternata l' espressione della sovrana soddisfazione ai seguenti:

al podestà a Curzola Rafaele *Arneri*,
al podestà a Macarsca Antonio *Alačević*,
al podestà a S. Pietro Giovanni Maria *Ballarin*,
al podestà a Lissa Pietro cav. *Dojmi* de *Delupis*,
al podestà in Arbe Giuseppe *Dominis*,
al podestà a Traù conte Antonio *Fanfogna*,
al podestà in Ombla Giovanni *Gargurević*,
al podestà a Comisa Giacomo *Giaconi*,
al podestà a Slano Biagio *Glunčić*,
al preposito capitolare a Spalato Dr. Silvestro de *Guina*,
al podestà a Stolivo Giovanni *Hervatić*,
al podestà a Castel Sućurac Vincenzo *Jerčić*,
al podestà a Pučišće Pietro *Kovačić*,
al podestà a Postire Giorgio *Lazzaneo*,
all' ispettore scolastico distrettuale a Cattaro Vincenzo *Maroević*,
al gerente comunale a Dernis Marco *Nakić*,
al podestà a Pago Giuseppe *Palčić*,
al consigliere aulico in pens. a Trieste Carlo barone de *Pascotini*,
al podestà a Mula Giovanni *Pasković*,
allo scultore e dirigente la fonderia di bronzo a Vienna Francesco *Pönninger*,
al podestà a Budua Elia *Račeta*,
al dirigente tecnico della fonderia di bronzo a Vienna Giuseppe *Röhlich*,
al podestà a Malfi Marino *Rogie*,
al possidente a Spalato Pietro de *Tartaglia*,
al fabbricatore di medaglie di camera a Vienna Giuseppe *Tautenhayn*,
al commerciante a Cattaro Giovanni *Tomović* e
al podestà a Knin Andrea *Vujatović*.

pomoćniku pèrvog reda pomorske vlade u Tèrstu Juri *Giovanelliu*,
uredničkome poslužitelju kod namistništva u Zadru Anti *Kalini*,
obć. vićniku u Sebrelju Josipu *Klemenčiću*,
obć. nač. u Chiapovanu Anti *Kofolu*,
obć. nač. u Barbanu Ivanu *Malabotiću*,
obć. nač. u Reiffenbergu Andriji *Robiću*,
brodovodiću u aršenalu austro-ugarskog Lloyda u Tèrstu Anti *Siroviću*,
obć. nač. u Ternovu Anti *Winkleru*;

srebrni krst:

četovodji u Smilčiću Anti *Bandalu*,
seoskom glavaru Kruševa Ivanu *Bèrkiću*,
pomoćniku drugog reda pomorske vlade u Tèrstu Krsti *Kurelji*,
seoskome glavaru u Koljanu Ivanu *Gutiću*,
seoskome glavaru u Slivnu Anti *Jukiću*,
seoskome glavaru u Radoniću, Tadi *Nakiću*,
pomoćniku pèrvog reda pomorske vlade u Tèrstu Ivanu *Predonzanu*, i
seoskome glavaru u Čitluku Filipu *Svetini*.

Nadalje se je Njegovo veličanstvo udostojalo najmilostivije odrediti, da se priobći izraz najvišjeg carskog zadovoljstva, a to:

obć. nač. u Korčuli Rafi *Arneriu*,
obć. nač. u Makarskoj Anti *Alačeviću*,
obć. nač. u Supetru Ivanu Mariji *Balarinu*,
obć. nač. u Visu Petru vitezu *Dojmi* od *Delupisa*,
obć. nač. u Rabu Josipu *Dominišu*,
obć. nač. u Trogiru kontu Anti *Fanfogni*,
obć. nač. u Riki Ivanu *Gargureviću*,
obć. nač. u Komiži Jakovu *Giaconiu*,
obć. nač. u Slanu Blažu *Glunčiću*,
prepoštu u Splitu d.ru Silvestru *Guini*,
obć. nač. u Stolivu Ivanu *Hrvatiću*,
obć. nač. u Sućurcu, Vicku *Jerčiću*,
obć. nač. u Pučišću Petru *Kovačiću*,
obć. nač. u Postiru Juri *Lazzaneu*,
kotarsko-školskom nazorniku u Kotoru Vicku *Maroeviću*,
obć. poslovodji u Dèrnišu Marku *Nakiću*,
obć. nač. u Pagu Josipu *Palčiću*,
umirovljenom dvorskom savjetniku u Tèrstu Karlu baronu *Pascotiniu*,
obć. nač. na Mulu Ivanu *Paskoviću*,
slikorezcu i ravnatelju umitne livaonice kovovne u Beču Frani *Pönningeru*,
obć. nač. u Budvi Iliji *Račeti*,
umit. ravnatelju umitne livaonice kovovne u Beču Josipu *Röhlichu*,
obć. nač. u Zatonu Marinici *Rogie*,
posidniku u Splitu Petru pl. *Tertalji*,
komorničkom kolajničaru u Beču Josipu *Tautenhaynu*,
tèrgovcu u Kotoru Jovi *Tomoviću*, i
obć. nač. u Kninu Andriji *Vujatoviću*,

Nro. 6026 **NOTIFICAZIONE**

Sua Maestà I. e R Apostolica, con veneratissima risoluzione 15 maggio corr., si è graziosamente degnata di approvare pell' anno 1875 la riscossione dell' addizionale del 56% alle imposte dirette nella frazione di Melada, 76% nella frazione di Isto, 67% nella frazione di Ulbo, 94% nella frazione di Premuda, 63% nella frazione di Zapuntello e 85 percento nella frazione di Selve, tutte frazioni del comune di Selve.

Locchè si porta a pubblica conoscenza in esito al riv. d.to 19 maggio a. c. n.° 7358 dell' eccelso i. r. ministero dell' interno.

Zara, 28 maggio 1875.

Dall' i. r. Luogotenenza.

Br. 6026. **OBZNANA.**

Njegovo se je c. i k. apoštolsko Veličanstvo prepoklonitom odlukom 15 t. m. premilostivo udostojilo odobriti da se u godini 1875 pobira prireza svim izravnim porezima 56 na sto u odlomku Mulatu, 76 na sto u odlomku Istu, 67 na sto u odlomku Olibu, 94 na sto u odlomku Premudi, 63 na sto u odlomku Zapuntelu i 85 na sto u odlomku Silbi, odlomcima pripadajućim obćini Silbi.

Što se na obće znanje donosi usljed poklonitog odpisa 19 svibnja 1875 br. 7358 visokog c. k. ministarstva unutrašnjih posala.

U Zadru 28 svibnja 1875.

Iz c. k. namjestništva.

Nro. 6027. **NOTIFICAZIONE.**

Sua Maestà I. e R. Apostolica, con veneratissima risoluzione 16 corr. mese, si è graziosissimamente degnata di approvare pell' anno 1875 la riscossione nella frazione di Obbrovazzo del comune dello stesso nome, distretto di Benkovac, dell' addizionale del 73% alle imposte dirette.

Locchè si porta a pubblica conoscenza in ordine al riverito decreto 19 maggio 1875 Nro. 7355 dell' eccelso i. r. ministero dell' interno.

Zara, 28 maggio 1875.

Dall' i. r. Luogotenenza.

Br. 6027. **OBZNANA.**

Njegovo se c. i k. apoštolsko Veličanstvo prepoklonitom odlukom 16 t. m. premilostivo udostojilo odobriti da se u godini 1875 u odlomku Obrovcu, obćine istoga imena, kotara Benkovačkog pobira 73 na sto prireza svim izravnim porezima.

Što se na obće znanje donosi usljed poklonitog odpisa 19 svibnja 1875 br. 7355 visokog c. k. ministarstva unutrašnjih posala.

U Zadru 28 svibnja 1875.

Iz c. k. namjestništva.

Nro. 6028. **NOTIFICAZIONE.**

Sua Maestà I. e R. Apostolica, con veneratissima risoluzione 16 corr. mese, si è graziosissimamente degnata di permettere per l' anno 1875 la riscossione dei seguenti addizionali alle imposte dirette, compreso l' addizionale di guerra, cioè nel comune di Sućurac, frazione dello stesso nome, del 55 percento e nella frazione di Abbadessa del 70%.

Br. 6028. **OBZNANA.**

Njegovo se je c. i. k. apoštolsko Veličanstvo prepoklonitom odlukom 16 t. m. premilostivo udostojilo odobriti pobiranje za godinu 1875 sliedećih prireza pokrajinskim izravnim porezima zajedno sa ratnim prirezom u obćini Sućurskoj, to jest, u obćinskomu odlomku istoga imena 55 na sto, a u odlomku Gomilici 70 na sto.

Segue il I. Supplemento, — Slidi I. Dodatak

Digitized by Google

Locchè si porta a pubblica conoscenza in ordine al riv. d.to 19 maggio corr. Nro. 7356 dell'eccelso i. r. ministero dell' interno.

Zara, 28 maggio 1875.

Dall' i. r. Luogotenenza.

Nro. 5986. NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà I. e R. Apostolica, con veneratissima risoluzione 12 corr. mese, si é graziosissimamente degnata di permettere la riscossione dell'addizionale del 79 percento alle imposte dirette pell'anno 1875 nella frazione di Poljica del comune di Imoski.

Locchè si porta a pubblica conoscenza in ordine al riv. d.to 15 maggio corr. Nro. 7110 dell' eccelso i. r. ministro dell' interno.

Zara, 28 maggio 1875.

Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 5829.

L'eccelso i. r. ministero per la difesa del paese, con ossequiato dispaccio 11 aprile a. c. N. 3284-444 V, ha trovato, con riguardo alle speciali condizioni dei mezzi di comunicazione tra la terraferma e le isole della Dalmazia, ed in riflesso alle critiche circostanze economiche degli isolani, di accordare, che alle reclute della Landwehr chiamate all'istruzione militare, nonchè ai landwehristi chiamati alle esercitazioni periodiche ed a prestare servizio attivo, i quali, giusta le finora vigenti disposizioni, non avevano alcun diritto ad abbuono da parte dell' erario militare pel viaggio di andata e ritorno dal loro rispettivo luogo di presentazione, venga, nel caso difettino di mezzi, commisurata la spesa di trasporto sui piroscafi del Lloyd aust. ung. pel tragitto dalle isole alla terraferma, e viceversa, secondo la tariffa militare.

Una tale facilitazione vale tanto per l'invio al servizio militare dei Landwehristi pertinenti alle isole, ed ivi semplicemente domiciliati, quanto pel loro ritorno in patria, semprechè manchino di mezzi.

Non essendo tali landwehristi al caso di procurarsi con proprî mezzi il viglietto di passo all'atto dell'imbarco, il comando della Landwehr, di concerto col consiglio d'amministrazione della società del Lloyd austro-ungarico, ha disposto, che ogni landwehrista mancante di mezzi, pertinente alle isole della Dalmazia od ivi domiciliato, il quale essendo chiamato in servizio domanda l'abbuono da parte del comando della Landwehr delle spese di trasporto pel tragitto dalle isole alla terraferma o viceversa, abbia a consegnare all'agenzia del Lloyd nel luogo d'imbarco la propria carta di richiamo, sulla quale deve essere certificata la sua miserabilità da parte della comune di pertinenza, e ricevere in cambio l'occorrente viglietto di passo.

L'imbarco può aver luogo in ogni stazione del Lloyd nelle isole della Dalmazia, con ciò che tutti i landwehristi del 79. battaglione verranno trasportati fino a Zara, e quelli dell'80. battaglione, e dei landwehristi a cavallo fino a Spalato.

Locchè si deduce a pubblica conoscenza.

Zara, 23 maggio 1875.

Dall'i. r. Luogotenenza.

N. 1832. NOTIFICAZIONE.

Si porta a pubblica notizia che la mattina del 12 luglio p. v., alle ore 9, verrà presso l'i. r. tribunale provinciale di Zara, nella sala dei dibattimenti dello stesso tribunale, aperta la seconda sessione ordinaria delle assise per l'anno 1875.

Furono destinati a presidente della corte di assise l'i. r. presidente del tribunale provinciale signor Federico de Paitoni ed a di lui sostituti gl'ii. rr. consiglieri provinciali signori Giovanni Dominis, Michele Kapović e Dr. Giuseppe Marcocchia.

Zara, 28 maggio 1875.

Dall'i. r. tribunale d'appello.

Što se na obće znanje donosi usljed poklonitog odpisa 19 svibnja 1875 br. 7356 visokog c. k. ministarstva unutrašnjih posala.

U Zadru 28 svibnja 1875.

Iz c. k. namjestništva.

Br. 5986. OBZNANA.

Njegovo se je c. i k. apoštolsko Veličanstvo prepoklonitom odlukom 12 t. m. premilostivo udostojilo odobriti pobiranje za godinu 1875 79 na sto prireza izravnim porezima za obćinski odlomak Poljicu obćine Imotske.

Što se na obće znanje donosi usljed poklonitog odpisa 15 svibnja 1875 br. 7110 visokog c. k. ministarstva unutrašnjih posala.

U Zadru 28 svibnja 1875.

Iz c. k. namjestništva.

Br. 5829.

Uzvišeno c. k. ministarstvo za obranu zemlje, poštovanom izvišću 11 travnja o. g. br. 3284-444 V. s obzirom na osobito stanje obćilah medju kopnom i otocima dalmatinskim, i s obzirom na hrdjave okolnosti ekonomičke otočanah, dozvoli da novacima domobranstva, pozvanim na nauk vojnički, i domobrancima pozvanim na vižbanja povremena i na službovanje aktivno, koji po dosad postojećim odredbama neimadjahu nikakva prava na naknadu sa strane vojene blagajne za put tamo i ovamo u dotično misto pribitnosti, odmiri se, ako sredstvah neimaju, trošak na prevoz na parobrodima Lloyda austro-ungarskog, to za prevoz iz otokah na kopno i obratno, po ciniku vojenom.

Takova polakšica valja toliko kad se u vojničku službu šalju domobranci pripadajući otocima, ili samo nastanjeni tamo, koliko za povratak istih u otačbinu, to ako sredstvah neimaju.

Ako takovi domobranci nemogu svojim sredstvima pribaviti sebi prelaznicu pri ukrcanju, zapovidništvo domobranstva, u dogovoru s upraviteljnim vićem družtva Lloyda austro-ungarskog, odredilo je, da svaki domobranac, koji sredstvah neima, a pripada otocima dalmatinskim, i tamo nastanjen je, — koji budući u službu pozvan ište naknadu sa strane zapovidništva domobranstva za troškove na prevoz, to za prevoz iz otokah na kopno, i obratno, — izručiti ima odpravništvu Lloyda, u mistu ukrcanja, svoju odazvanicu, na kojoj ima se sa strane obćine, kojoj pripada, posvidočiti njegovo siromaštvo, te u zaminu primiti potribitu prelaznicu.

Ukrcanje može biti u svakoj postaji Lloyda na otocima dalmatinskim, jer svi domobranci 79.a batalijuna prevestiće se do Zadra, a oni 80.a batalijuna, i domobranacah konjanikah, prevestiće se do Splita.

Što se donosi na obćeno znanje.

U Zadru 23 svibnja 1875.

Od c. k. namistništva.

Br. 1832. OBZNANA.

Donosi se na obćeno znanje, da na dan 12 dojd. sèrpnja, u 9 urih izjutra, otvoriće se kod c. k. pokrajinskog Suda Zadarskog, u dvorani istoga za javne rasprave, drugo običajno zasidanje porotno za godinu 1875.

Za pridsidnika sudišta porotnog odredjen je c. k. pridsidnik suda pokrajinskog, gospodin Friderik de Paitoni, a za zaminike mu odredjeni su cc. kk. vićnici pokrajinski, gospoda Ivan Dominis, Mihovil Kapović i D.r Josip Marcocchia.

U Zadru, 28 svibnja 1875.

Od c. k. prizivnoga Suda.

PARTE NON UFFICIALE.

Dieta provinciale dalmata. XIV sessione.

4. seduta, del giorno 31 maggio p. p.

Presidente: cav. Stefano **Ljubiša.**

Commissario governativo: Dr. Giuseppe **Antonietti**, i. r. cons. di luogotenenza.

La seduta è aperta alle ore $10^1/_2$ a. m., essendo presenti 28 deputati.

I **segretari** leggono in islavo ed italiano il verbale dell'ultima seduta. *(Accettato.)*

Viene data comunicazione di una petizione dell'amministrazione comunale di Vrgorac in affari scolastici e di Giorgio Radačić, che chiede provvedimenti in una causa. Ambedue passano al comitato delle petizioni.

Ivellio *(segr.)* legge un insinuato della locale amministrazione comunale, diretto alla giunta, col quale partecipa, aver il consiglio comunale deliberato di offrire alla dieta la gratuita cessione di un fondo a scelta sulla riva "Francesco Giuseppe„ di questa città, per un edifizio ad uso della rappresentanza provinciale.— Viene preso a grata notizia e passa agli atti.

Ivellio legge un'interpellanza, con cui chiede: 1. È il governo di S. M. disposto di presentare al consiglio dell'impero, come proposta governativa, il progetto di legge compilato da questa dieta nella sua XII sessione in conformità al § 19 lett. *b* del reg. prov., oppure un altro sullo stesso argomento, e quando? 2. È almeno l'i. r. governo intenzionato di presentare quel progetto di legge dietale e tutto il materiale raccolto intorno alla questione della colonia e del contadinaggio di Ragusa, alla commissione che dal consiglio dell'impero venne incaricata dello studio di questo argomento?

NESLUŽBENI DIO.

XIV zasidanje pokrajin. Sabora dalmatinskoga.

4. Silo na dan 31 svibnja proš.

Pridsidnik: vit. Stefan **Ljubiša.**

Vladin poverenik: Dr. Josip **Antonietti**, c. k. namistnički vićnik.

Silo započeto je u $10.^1/_2$, pr. p. u pribitnosti 28 zastupnika.

Tajnici čitaju hèrvatski i talijanski zapisnik zadnje sidnice *(primljen).*

Priobćiva se jedna prošnja obćinskog opraviteljstva vrhgorskog u stvarima školskim i Gjure Radačića, koji pita pomoći u jednoj parnici. Obadvije dostavljaju se molbeničkome odboru.

Ivellio *(izv.)* čita pismo ovomistnog obćinskog opraviteljstva, upućeno na pokrajinski odbor, kojim javlja, da je obćinsko viće odlučilo, ponuditi saboru bezplatni odstup jednog zemljišta po izboru na obali "Frane Josipa„ ovoga grada za zgradu pokrajinskog zastupstva. Uzimlje se na ugodno znanje i odpravlja se u pismohranu.

Ivellio čita jedan upit, s kojim ište: 1. Da li je vlada Nj. Vel. pripravna, prikazati carevinskome viću kao vladin predlog, zakonsku osnovu, sastavljenu po ovome saboru u XII svome zasidanju u smislu § 19 sl. b. pok. prav., ili kakvu drugu istog predmeta i kada? 2. Da li je makar vlada nakana prikazati onu zakonsku osnovu i sve sabrate podatke glede pitanja kmetovskoga u Dubrovniku odboru, koji bi od carevinskog vića odredjen da prouči ovo pitanje?

Digitized by Google

Mery propone un progetto di legge con cui si emana un regolamento edile per la Dalmazia.—Vien rimesso alla giunta per il trattamento costituzionale.

Si passa all' ordine del giorno.

Vengono approvati senza discussione, dietro proposta del comitato finanziario: i conti preventivi per l' anno 1876 del fondo prov. d' agricoltura (relatore *Arneri*) e del fondo prov. delle pensioni dei maestri delle scuole pubbliche popolari (relatore *Trigari*): i conti consuntivi dell' anno 1874 del fondo pensioni dei maestri (relatore *Trigari*), del fondo scolastico provinciale (relatore *Arneri*) e del fondo provinciale (relatore *Arneri*).

Presidente raccomanda ai signori deputati di comparire tutti alle sedute, allo scopo di avere il numero legale per la trattazione del progetto di legge, con cui si modifica il regolamento elettorale per la dieta dalmata.

Klaić (*rel.*) legge il rapporto della giunta sul progetto di legge per la divisione dei beni comunali, votato nella passata sessione e restituito dal governo per una modificazione, proponendo che sia rimesso al comitato per le misure metriche. (*Accettato.*)

Presidente. Stante la chiusura della decorsa sessione, l' ecc. dieta non potè votare in seconda lettura il progetto di legge sull' opera pia di Ragusa. Non essendo esso compreso nell' ordine del giorno dell' odierna seduta, propone, che a lucro di tempo, si sorpassi a questa formalità e che ne segua oggi la prima lettura. (*Accettato.*) La giunta prov. propone, che detto progetto di legge sia rimesso allo studio del comitato eletto per l' esame di quello sulle pubbliche beneficenze: interpella quindi la camera se acceda a questa proposta. (*Accettato.*)

Monti (*rel.*) legge i rapporti del comitato per l' esame della gestione della giunta sopra alcuni ricorsi dell' anno 1874.

La camera, aderendo alle proposte del comitato, delibera: che la domanda di Franc. Cosule sia rimessa alla giunta, perchè la restituisca al petente, rimettendolo a far valere le proprie ragioni alla competente autorità politica; — l' ordine del giorno sui ricorsi di Simeone Locas di Sebenico, di Antonio Talijančić di Macarsca, di alcuni cittadini di Almissa, dei capi-famiglia di Kluč di Dernis e di Giov. Carrara di Traù. Su questo ultimo ricorso parlano contro le proposte del comitato gli on. *Gligo* e *Ponte*, il quale propone che l' affare sia rimandato alla giunta: *Vranković* offre alcuni schiarimenti, dopo di che la proposta Ponte viene respinta ed è accettato l' ordine del giorno proposto dal relatore.

Ljubić risponde, a nome della giunta prov., all' interpellanza fattale nella seconda seduta dall' on. Monti. Gli stenografi slavi che si ebbero negli scorsi anni, non corrisposero punto al loro còmpito: essi costavano una rilevante somma al fondo provinciale e non riproducevano che affatto imperfettamente i discorsi slavi, tanto che molti oratori, e fra essi l' on. Monti, ebbero a lagnarsi ripetutamente delle mutilazioni ed inesattezze onde riboccavano i resoconti. Inutili rimasero tutte le pratiche fatte dalla giunta per averne quest' anno dei migliori, e neppure a Zagabria si potè rinvenirne, dacchè quelli che ci sono bastano appena ai bisogni di quella dieta le cui sessioni sono quasi sempre contemporanee alle nostre. In tale stato di cose, la giunta credette opportuno di non isprecare denari per stenografi cattivi, i cui lavori non raggiungevano lo scopo voluto dall'on. Monti, e preferì incaricare persona esperta e della lingua e delle discussioni dietali di elaborare resoconti tachigrafici dei discorsi slavi. Per quello poi riguarda il ritardo nella pubblicazione dei resoconti sulle sedute dietali della passata sessione, esso è da ascriversi ai mancanti mezzi tipografici della città e principalmente poi alla circostanza ch' essendo state spedite a Vienna varie delle interpellanze, fino al loro ritorno si dovette sospendere la continuazione del lavoro. La giunta in ogni caso provvederà onde tali incidenti non abbiano in seguito a ripetersi.

Presidente aggiunge dal canto suo, essersi egli pure rivolto privatamente a Vienna per procurare stenografi, ma senza effetto. Ce ne sono pochi di buoni, e bastano appena per i loro paesi.

Monti. Il suo scopo, nel muovere l' interpellanza, era di ottenere una risposta che ponesse a giorno il pubblico del vero stato delle cose e di evitare, che sulla mancanza di stenografi slavi, si facessero giudizii inesatti. Tale scopo è ora raggiunto ed egli si dichiara soddisfatto.

Esaurito l' ordine del giorno, la seduta è levata alle ore $12^1/_2$. Prossima seduta, domani.

---

5. seduta, del giorno 1. giugno corr.

Presidente e commissario governativo: come sopra.

La seduta è aperta alle ore $10^1/_4$, essendo presenti 34 deputati.

I **segretari** leggono in islavo ed italiano il verbale dell'ultima seduta. (*Accettato.*)

Ivellio (*segretario*) viene sostituito dall' on. Budmani.

Mery presenta una proposta per la costruzione di un palazzo dietale. — Viene rimessa alla giunta pel trattamento costituzionale.

Si dà comunicazione di una petizione di Francesco Brozović, con cui implora un sussidio per intraprendere gli studî presso la scuola superiore per la coltura del suolo a Vienna. — È rimessa al comitato delle petizioni.

Antonietti (*comm. gov.*) risponde all' interpellanza di ieri dell' on. Ivellio, dichiarando ch' essa sarà rimessa all' ecc. ministero, essendochè sarebbe stata a suo luogo se diretta al medesimo e ciò non quì ma nel consiglio dell' impero.

Si passa all' ordine del giorno.

Cingria (*rel.*) legge il rapporto del comitato sul progetto di legge governativo risguardante la conversione in misure e pesi metrici delle poste che figurano in leggi provinciali.

Il § 1 è accettato senza discussione. Al § 2, *Ponte* propone una modificazione sul computo delle frazioni di soldi, alla quale *Klaić* fa un emendamento che viene accettato da *Ponte* e dal relatore del comitato. Il *commissario governativo* lo combatte; *Klaić* replica, dopo di che il § 2 è accettato coll' emendamento da lui proposto. Il § 3, il titolo e il proemio della legge vengono accettati senza discussione.

Presidente. Essendo presenti 34 deputati, pone in discussione il progetto di legge sull' abolizione del § 27 e sulla modificazione dei §§ 3, 26, 35 e 50 del regolamento elettorale per la dieta dalmata.

Klaić (*rel.*) legge il rapporto della giunta e propone che si proceda tosto alla seconda lettura. (*Accettato.*)

Il progetto di legge viene accettato in seconda e terza lettura, senza discussione, per appello nominale, con 33 voti contro 1 (*on. Monti*).

Trigari (*rel.*) legge il rapporto del comitato finanziario sulle spese per la *phylloxera*. Il comitato propone che la dieta, prendendo a notizia l' invito del governo, dichiari di non trovare per ora di assumere dette spese a carico del fondo provinciale. (*Accettato.*)

Ivellio (*rel.*) legge il rapporto del comitato sulla petizione del comune di Trappano relativamente al frazionamento della proprietà fondiaria e propone l' ordine del giorno. (*Accettato*).

(*Il presidente cede il seggio al* vicepresidente).

Ivellio (*rel.*) legge il rapporto del comitato sul ricorso di Caterina Sponselli

Mery predlaže zakonsku osnovu, kojom bi se izdao gradionički pravilnik za Dalmaciju. Dostavlja se odboru za ustavni postupak.

Prelazi se na dnevni red.

Bez razprave odobravaju se po predlogu novčanog odbora: predbrojni računi za godinu 1876 zaklade pokrajinske poljodilske (izv. *Arneri*) i pokr. zaklade za mirovine javnih pučkih učiteljah (izv. *Trigari*); zaključni računi godine 1874 zaklade mirovinske učiteljske (izv. *Trigari*), zaklade pokrajinske (izv. *Arneri*) i pokrajinske zaklade (izv. *Arneri*).

Pridsidnik priporučuje gosp. zastupnicima neka svi dodju u sidnice za da bude zakoniti broj za pretresivanje zakonske osnove, kojom se minja izborni pravilnik za sabor dalmatinski.

Klaić (izv.) čita izvišće odborovo glede zakonske osnove za razdilbu obćih dobarah, glasovate u zadnjem zasidanju i povraćene radi jedne izprave, predlagajuć da se dostavi odboru za metričku miru. (primljeno).

Pridsidnik radi zaključka prošlog zasidanja, visoki sabor nije mogao primiti u drugome čitanju zakonsku osnovu o dobročinici dubrovačkoj. Budući nije obuzet u današnjem dnevnom redu, predlaže, za prištediti vremena, neka se negleda na tu izlišnost, i da se danas preduzme pèrvo čitanje (*primljeno*). Pokrajinski odbor predlaže, da rečena zakonska osnova bude dostavljena na proučenje odboru za izpit drugih javnih dobročinicah, te pita da li kuća na to pristaje (primljeno).

Monti (*izv.*) čita izvišća odbora za pregled odborskoga rada radi nekih utokah od godine 1874.

Kuća, pristajuć na predloge odborove, zaključuje: da se tražba Frane Kosule dostavi pokr. odboru, neka mu ju povrati, ostavljajuć mu, da se na nadležnu političku vlast obrati; dnevni red priko tužbah Šime Lokasa iz Šibenika, Ante Talijančića iz Makarske i nekih gradjanah iz Omiša, domaćinah obitelji Kluč iz Dèrniša i Ivana Carrare iz Trogira. O ovome poslidnjem utoku govore proti odborovu predlogu častni *Gligo* i *Ponte* koji predlaže, da se posao vrati pokr. odboru. Vranković daje neka razjasnenja, iza česa je odbit predlog Pontov, a primljen je dnevni red, predložen od izvistitelja.

Ljubić odgovora, na ime pokr. odbora na upit, upućen mu u drugoj sidnici od čast. Montia. Hèrvatski hitropisci, što ih se imaše zadnjih godinah, neodgovaraše nipošto svojoj zadaći: oni stojaše znatni trošak pokrajinskoj zakladi a ne prikazivaše nego baš posve nepodpuno izušene hèrvatske govore, tako da su se više govornikah, a medju njima čast. Monti, opetovano žalili radi grdobah i neizvistnostih, kojim biše prepuna izvišća bezopisana. Zaludno ostaše svako nastojanje pok. odbora, da za ovu godinu boljih nabavi, niti ih u samu Zagrebu mogaše naći, jer oni, koji su tu, jedva su dostatni za potribe onoga sabora, kojeg zasidanja slidu skoro u isto doba kada i naša. U takovome stanju stvarih, pokr. odbor mìnijaše, da nebi bilo shodno trošiti novac za zle bèrzopisce, kojih radnja nepostiže cilj, željen po čast. Montiu, i volio je naložiti osobi, vištoj jeziku i saborskim razpravama da takigrafičko izvišće o hèrvatskimi govori sastavi. Što se pak tiče zaostaka u razglašenju izvišća o saborskim sidnicama prošlog zasidanja, mora se ono pripisati manjkavim tiskarnim sredstvama ovoga grada a osobito pak okolnosti, da budući su bili poslati u Beč više upitah, do njihova povratka moraše se obustaviti nastavak radnje. Odbor svakako učiniti će, da se takve nespodobštine u buduće neponove.

Predsidnik od svoje strane dodaje, da se je i on privatno obratio u Beč, za nabaviti bèrzopisacah, ali bez uspiha. Ima ih malo dobrih, a ti služe svojim zemljama.

Monti. Njegova svrha stavljajući upit, bila je, postići odgovor, koji bi narodu pravo stanje stvarih raztumačio, a da se izbigne mogućnosti, da radi pomanjkanja hèrvatskih bezopisacah postanu svakaka nepravedna pomišljenja. Ta svrha je sada postignuta, te se on očituje zadovoljan.

Izcrpljen dnevni red, sidnica je ukinuta na $12^1/_2$ urih. Dojduća sutra.

---

5. Sidnica dana 1. lipnja tek.

Pridsidnik, i vladin poverenik: kako gori.

Silo započeto je u $10^1/_2$ ur.; 34 poslanika prisutna.

Tajnici štiju slovinski i italijanski zapisnik od zadnjega sila. (*Prima se*).

Ivellio (*tajnik*), zaminjuje se sa čast. Budmani-em.

Mery prikazuje jedan pridlog radi gradnje jedne polače saborske. Šalje se odboru pokr. radi rasprave ustavne.

Priobćuje se jedna tražbica Frane Brozovića, kojom moli za jednu podporu, da se oda na nauke kod višje učione u Beču za obradjivanje zemlje. Šalje se odboru za tražbice.

Antonietti (vlad. pover.) odgovara na jučerašnji upit čast. Iveli-a, izjavljujuć, da će se isti poslati vis. ministarstvu, jer bi taj upit na svom mistu bio da je upravljen na ministarstvo ne ovde nego na cesarevinskom viću.

Prelazi se na dnevni red.

Cingria (izv.) štije izvišće odbora, o vladinoj osnovi zakona, glede toga, da se promine tegljine i mire metričke stavakah, koje se naznačuju u zakonima pokrajinskim.

§ 1 prima se bez pretresanja. Pri § 2, *Ponte* pridlaže jednu preinaku u račùnu odlomakah od novčićah; što *Klaić* popravlja, a *Ponte* i izvistitelj odbora primaju. *Vladin poverenik* protivi se tomu; *Klaić* opet govori; zatim § 2 prima se s popravkom od njega pridloženim. § 3, naslov i pridgovor zakona, primaju se bez pretresanja.

Pridsidnik. Budući 34 poslanika prisutna su, podvèrgava pretresanju osnovu zakona o ukinuću § 27, glede preinake §§ 3, 26, 35 i 50 izbornoga pravilnika za sabor dalmatinski.

Klaić. (*izv.*) štije izvišće odbora pokr. i pridlaže da se odmah po drugi put štije (*Prima se*).

Zakonska osnova prima se po drugom i trećem štijenju, bez pretresanja, to poimence, sa 33 protiv 1 glasu (čast. Monti).

Trigari. (*izv.*) štije izvišće odbora financijalnog, o troškovima na *phylloxeru*. Odbor pridlaže, da sabor, uzimajuć na znanje poziv vladin, izjavi, da za sad nemože uzeti na se troškove, koji bi se imali namiriti iz zaklade pokrajinske (*Prima se*).

Ivellio. (*izv.*) štije izvišće odbora, o tražbici obćine Tèrpanjske, glede razloma svojine zemljištne, i pridlaže dnevni red. (*Prima se*).

(**Pridsidnik** *ustupa stolicu* podpridsidniku,)

Ivellio (*izv.*) štije izvišće odbora, o utečaju Kate Sponseli iz Korčule, zbog

Digitized by Google

di Curzola per fiscatole diritto elettorale. Il comitato propone che sia rimesso all' i. r. luogotenenza per l' uso opportuno nell' esercizio delle sue attribuzioni.

Ponte e **Gligo** si dichiarano d' accordo in quanto al merito della proposta, ma contrari alla motivazione che l' accompagna.

Pavlinović dichiara che voterà contro la proposta del comitato. In questi ultimi tempi vennero commessi i più gravi arbitrii dal capitano distrettuale di Curzola, senza che il governo avesse preso alcun provvedimento in di lui confronto, e perciò neppure dal passo proposto dal comitato nulla può ripromettersi. Si riserva però di avanzare una proposta su tale argomento, in altra occasione.

Ivellio (*rel.*) insiste per l' accettazione della proposta del comitato, che la camera eleva di fatti a deliberato.

(Il presidente *riprende il suo seggio.*)

Ljubić (*rel.*) legge i rapporti del comitato sopra alcune petizioni.

La camera, aderendo alle proposte del comitato, delibera: di appoggiare presso l' ecc. governo la petizione della fabbriceria di Zirona per provvedimenti al cimitero; di rimettere alla giunta le petizioni di Vručica sup. e inf. per essere aggregata a Kuna, e di Vallegrande per separazione da Blata; di accordare sussidi di fior. 50 alla società degli studenti di Graz per il 1874-75, altri 50 fi. alla stessa per il 1876, fior. 50 al comitato degli studenti poveri di legge presso l' università di Vienna e fior. 40 a quelli di filologia; l' ordine del giorno sulle petizioni dei comuni di Solta e di Postire per sussidi onde provvedere alle spese del medico e di Giov. Bonačić per aumento di paga.

Presidente. Altro argomento all' ordine del giorno è la seconda lettura del progetto di legge sulle commissioni di pubblica beneficenza. Invito il relatore del comitato, on. Ivellio, a dar lettura del rapporto.

Ponte osserva che parecchi deputati, avendo veduto che il sig. presidente sorpassó questo argomento, nella supposizione ch' esso non verrebbe oggi pertrattato si allontanarono dalla sala, e prega perciò che questa discussione sia rimessa ad altra seduta.

Presidente. Il regolamento interno, che devesi presumere sia a conoscenza di ogni deputato, riserva al presidente il diritto di stabilire l' ordine, secondo cui devonsi discutere gli argomenti portati dall' ordine del giorno. Egli ha fatto uso di questo diritto per sbrigare prima gli affari più minuti, e non potrebbe ora accedere alla domanda dell' on. Ponte. In ogni modo consulterà la Dieta.

La camera respinge la proposta di aggiornamento.

Ivellio (*rel.*) legge il rapporto del comitato, che propone l' accettazione *en bloc* di quei paragrafi del progetto di legge, già approvato dalla Dieta, sui quali il governo, nel restituirlo, non ebbe a fare osservazioni.

Nella discussione generale parlano a lungo gli onorevoli: *Ponte*, che annunzia degli emendamenti a varî paragrafi; *Monti*, il quale propone che il progetto sia rimandato al comitato perchè lo emendi nel senso, che presso ogni commissione di pubblica beneficenza il presidente sia eletto dai membri della medesima; *Pavlinović*, che combattè le vedute dell' on. Monti.

Caduta, nella votazione, la proposta Monti, vengono accettati *en bloc* quei paragrafi ai quali non si riferiscono gli emendamenti dell' on. Ponte, e dopo che questi li ebbe ritirati, anche una parte degli altri.

Essendosi allontanati infrattanto parecchi deputati e non essendo più la camera in numero legale, la seduta viene levata alle ore 2 p. m. e fissata la prossima per domani.

Nella 3. seduta dietale, l' on. Arneri riferì non già sui preventivi specificati nel resoconto pubblicato nel nostro ultimo numero, ma bensì sui consuntivi dell' anno 1874 delle seguenti fondazioni e amministrazioni: *a*) agricoltura, *b*) Mamula, *c*) invalidi militi dalmati, *d*) sordo-muti, *e*) pensioni degl' impiegati provinciali. La camera li approvò *en bloc*, secondo le proposte del comitato.

Interno.

Vienna, 28 maggio. L' Imperatore ricevette oggi l' inviato spagnuolo duca di Tetuan.

— La *Neue freie Presse* annuncia che il sig. Ribarz, vice-governatore della banca nazionale, si è ucciso con un colpo di pistola la scorsa notte ad Heiligenkreuz.

— 29 maggio. Secondo annunzia il *Neue Fremdenblatt*, ieri a sera ebbe luogo la promessa di matrimonio della principessa Amalia di Coburgo col duca Massimiliano Emanuele in Baviera.

— All' occasione della votazione della rubrica "Consiglio scolastico provinciale„ ebbe luogo nella dieta di Leopoli un conflitto tumultuoso tra Polacchi e Ruteni, i quali ultimi volevano cancellata la partita, e non essendovi riusciti abbandonarono la sala, mentre i rimasti votarono non solo la rubrica ma anche una risoluzione esprimente al Consiglio scolastico la piena fiducia della dieta. Si ritiene generalmente che ciò non sia altro che un preludio della lotta più seria che s' impegnerà nel Consiglio dell' Impero, nel quale questo affare sarebbe a suo tempo portato a discussione.

— La dieta Croata è stata aperta il 26, ma gli affari assegnatile avendo quest' anno una importanza affatto secondaria, la sessione non solo sarà breve, ma secondo ogni aspettativa avrà un corso perfettamente calmo e regolare.

— Il redattore del *Volksblatt*, giornale clericale di Graz, M. Karlon, e il professore Zetter, hanno ricevuto dei diplomi nei quali Don Carlos li gratifica d' una decorazione. Vien da sè che questo favore non potrà avere il suo effetto che quando Don Carlos sarà divenuto re di Spagna.

Estero.

Parigi, 28 maggio. La commissione del bilancio pel 1876 ha incominciato le sue sedute. Essa presenterà il suo rapporto, come fu stabilito, per la fine di giugno.

— La commissione costituzionale elesse Lavergne a presidente, il quale poi nel suo discorso inaugurale invitò i buoni cittadini a sostenere il governo eletto dall' Assemblea e a stringersi intorno a Mac-Mahon.

Versailles, 28 maggio. L' Assemblea continua la discussione del progetto di legge sulle concessioni ferroviarie. Il ministro dei lavori pubblici difendendo il progetto disse: Presentemente noi siamo entrati in un periodo di pace, nel quale vogliamo anche restare.

— Ormai è indubitato che il ministero resterà al potere, accettando lo scrutinio di lista.

Brusselle, 29 maggio. Alcuni avvisi affisi sui muri, mentre sostengono che i pellegrinaggi e le processioni che ebbero luogo a Gand ed a Brusselle furono assaliti, eccitano i cattolici a stare in guardia.

Il *Journal de Bruxelles* dichiara completamente falsa la notizia portata dal *Bien public* di un colloquio del re dei Belgi coll' inviato francese, relativo alle recenti voci di guerra.

Anversa, 28 maggio. Nessun disordine avvenne nell' occasione dell' ingresso dell' Arcivescovo Dechamps nella sua qualità di Cardinale.

oduzetog joj prava izbornog. Odbor pridlaže da se pošalje c. k. namistništvu radi zgodnog upotribljenja, u obavljanju svoje oblasti.

Ponte i **Gligo** izjavljuju, da su složni u koliko se tiče vridnosti pridloga, ali da su protivni razloženju, koje ga prati.

Pavlinović očituje, da će glasovati proti predlogu odborovu. U ovo zadnje, doba kotarski poglavar Korčulanski počinio je najtežih samovoljnostih, bez da je vlada ikakve odredbe izdala proti njemu, te radi toga nemože si ništa obećati o postupku odborovu. Pridržava si pak, drugi čas prikazati predlog o tome poslu.

Ivellio (*izv.*) nastoji da se predlog odborov primi, a kuća taman ga prima.

(**Pridsidnik** *zauzimlje opet svoje misto).*

Ljubić (*izv.*) čita izvišća odborova o nekim prošnjama.

Kuća, pristajuć uz predloge odborove, zaključuje: podupirati kod visoke vlade prošnju crkovnog upraviteljstva trogirskoga Drvenika za providbe glede groblja; dostaviti pokr. odboru prošnje odlomka dolnje i gornje Vrućice za da se pridruže Kuni i Veledolcu, da se od Blata odcipi; dozvoliti podporu od 50 for. djačkom družtvu u Gracu za 1874-1875, istome 50 for. za 1876 godinu; 50 for. odboru siromaških djakah u Beču, učećih pravo, a 40 onima jezikoslovja; dnevni red priko prošnjah občinah Solte i Postira glede podpore za troškove likara i Ive Bonačića za povećanje plaće.

Predsidnik. Drugi predmet na dnevnom redu jest drugo čitanje zakonske osnove o povirenstvama dobročinbenim. Pozivljem izvistitelja odborova, čast. Iveliu, neka pročita izvješće.

Ponte opaža, da su više zastupnikah, videći da je gosp. predsidnik preskočio ovi predmet, u predmnivi, da isti neće biti danas pretresat, udaljili se iz dvorane, te zato moli, da se to pretresivanje odgodi do druge sidnice.

Predsidnik. Nutarnji pravilnik, o kojemu mora misliti, da ga svaki zastupnik poznava, pridržava predsidniku pravo, da utverdi red, po kojemu se moraju pretresivati predmeti, stojeći na dnevnom redu. On se je služio tim pravom, za obaviti prije male stvarčice, te nebi sada mogao pristati na Ponteov predlog. Svakako će pak pitati sabor.

Kuća odbija predlog odgodjenja.

Ivellio. (*izv.*) čita predlog odborov, koji želi da se oni paragrafi zakonske osnove *en bloc* odobre, proti kojima vlada, vraćajući zakonsku osnovu, nije nikakve opazke izjavila.

U glavnoj razpravi na dugogovore, čast. *Ponte*, koji javlja popravakah k više §§ i *Monti*, koji predlaže, da se osnova povrati odboru, da ga izpravi u smislu, da kod svakog dobročinstvenog povirenstva predsidnik bude odabrat od članovah istoga; *Pavlinović*, koji pobija nazore č. *Montia.*

Padši pri glasovanju, predlog Montiov, primaju se *en bloc* oni paragrafi, na koje se neprotežu Pontovi popravci, a pošto ih ovi uztegne, i jedan dio drugih.

Budući su se medjutim udaljili neki zastupnici, i pošto kuća već nije u zakonitome broju, sidnica se diže na 2 ure po p. a za sutra se nova uriče.

U 3. saborskoj sidnici, čast. Arneri izvišćavaše ne o predbrojima, razloženim u našem zadnjem broju, nego o potrošnim računima za godinu 1874 slidećih zakladah i upravah: a) ratarstva, b) Mamulino, c) vojnički nemoćnici dalmatinski, d) gluho-nimih, e) mirovine pokrajinskih činovnikah. Kuća ih odobri *en bloc*, po predlogu odborovu.

Naša zemlja.

Beč, 28 svibnja. Cesar danas primi španjolskog poslanika vojvodu Tetuanskog.

— *Neue freie Presse* navišćuje, da gosp. Ribarz, podvladalac Banke narodne, sam sebe ubi malom puškom u prošlu noć, u Heiligenkreuz.

— 29 svibnja. Po navišćenju *Neue Fremdenblatta*, sinoć zaveri se Principkinja Amalija Koburgska, s' vojvodom Maksimilijanom Emanuelom Bavarskim.

— Prigodom glasovanja o predilku "Pokrajinsko skulsko Viće„ zametnu se na saboru Lavovskom smutnja medju Poljacima i Rutenima, koji zadnji hotijahu da se izbriše stavka, a buduć da im ovo nepodje za rukom, ostaviše dvoranu, dočim oni, koji ostaše, glasovaše ne samo za predilak, nego i za to, da se viću skulskom izjavi podpuno pouzdanje sabora. Dèrži se u obće, da je to samo jedan znak borbe ozbiljnije, koja će se zametnuti na Cesarevinskom Viću, na komu ovi bi se posal na svoje vrime raspravio.

— Sabor hèrvatski otvoren bi na dan 26; ali buduć da doznačeni mu ove godine poslovi malo su znameniti, zasidanje biće ne samo kratko, nego će po svoj prilici i proći podpuno na miru i uredno.

— Urednik *Volksblatta* (dnevnik duhovnički, koji se u Gradcu izdaje) M. Karlon, i profesor Zetter, primiše pečatnicah kojima jih Don Karlos obdaruje jednom odlikom. To po sebi se razumi da ovo blagovolje izvelo bi se u dilo, kad bi Don Karlos postao Kralj španjolski.

Inostranstvo.

Pariz, 28 svibnja. Poverenstvo za razmeru od godine 1876, započe svoje vićanje. Ono će svoje izvišće prikazati o svèršetku lipnja, kako je već urečeno.

— Poverenstvo ustavno izabra Lavernja za pridsidnika, koji pak u svojoj uvodnoj besidi pozva dobre gradjane da štite vladu od Skupštine izabrane, i da se uz Mac-Mahona priljube.

Versalj, 28 svibnja. Skupština nadalje vića o osnovi zakona glede dozvolah na gvozdene ceste. Ministar javne radnje, braneć osnovu, reče: Mi sad stupismo u jedno doba mira, u kom hoćemo i da ostanemo.

— Nedvoji se da će ministarstvo ostati u oblasti, ako se primi istraživanje imenikah.

Bruselj, 29 svibnja. Nikoliko objavah prilipljeni za zidove, dočim tvrde da pobožna putovanja, i provodi, koji se zbiše u Gandu i u Bruselima naskočeni biše, pobudjuju katolike na oprez.

Journal de Bruxelles izjavljuje da je podpuno lažna obavist dnevnika *Bien public*, o razgovoru kralja belgijskog s poslanikom francuskim, glede skorašnjih glasovah ratnih.

Anversa, 28 svibnja. Nikakva neporedka nebi pri ulazku Nadbiskupa Dechamsa, kao Kardinala.

Digitized by Google

Roma, 26 maggio. La camera decise ad unanimità di prendere in considerazione il progetto di Garibaldi per la regolazione del Tevere, dopo che il proponente lo ebbe svolto, e che il governo si fu dichiarato d' accordo.

— Le voci di grave malattia del papa sono prive di fondamento.

Notizie da Berlino pongono nuovamente in dubbio il viaggio dell' Imperatore Guglielmo in Italia.

Berlino, 26 maggio. La *Provinzial-Correspondenz* riferendosi alle esagerate apprensioni politiche dei giorni scorsi, respinge il rimprovero fatto ai giornali officiosi, di avere cioè contribuito a suscitare tali apprensioni, e constata che soltanto il *Reichsanzeiger* e la *Provinzial-Correspondenz* esprimono autenticamente le vedute del governo. Constata altresì che il governo è lontanissimo dal provocare minacciose complicazioni all' estero, e che neglimi ulti mesi non vi furono mai tendenze di tal genere.

— I principi reduci dall' Italia arriveranno oggi a Potsdam.

— Giusta quanto annunzia la *Gazzetta della Croce* sarebbe stato per disposizione del Cancelliere dell' Impero sciolto affatto fino a nuove disposizioni il dipartimento della stampa presso il ministro degli affari esteri.

Stocolma, 26 maggio. Il ministro della giustizia chiuse oggi il Parlamento in nome del Re, senza discorso della corona. I membri svedesi del ministero interinale prestarono il giuramento costituzionale al Parlamento.

Perpignano, 28 maggio. I carlisti domandano una amnistia ed assicurano che le bande di Saball sono pienamente disorganizzate.

Washington, 29 maggio. Dal rapporto mensile del Dipartimento d' economia rurale, risulta che la coltivazione del cotone fu quest' anno del 3 p. c. inferiore a quella dell' anno antecedente, che peraltro le previsioni sul raccolto sono favorevoli. L' area impiegata per la coltivazione dei cereali si accrebbe del 12 p. c.

Rim, 26 svibnja. Komora odluči jednoglasno da se u obzir uzme osnova Garibaldieva za uredjenje rike Tevera, pokle ju pridložnik razvi, a vlada na to prista.

— Glasovi o teškoj bolesti Papinoj jesu netemeljiti.

Obavisti iz Berlina opet dvoje o putovanju Cara Guljelma u Italiju.

Berlin, 26 svibnja. *Provinzial Correspondenz* pozivajuć se na preterani strah politički u prošle dane bivajući, odbija ukor učinjen dnevnicima službenim, to da dopriniše k uzbudjenju takova straha, i dokazuje da samo *Reichsanzeiger* i *Provinzial Correspondenz* virodostojno izjavljuju uvidjenja vladina. Osim toga dokazuje, da Vlada nikako nemisli prouzročiti pritećih zapletakah u inostranstvu, i da u zadnjim misecima ništa nije se na takovo što smiralo.

— Principi vraćajući se iz Italije, prispiće danas u Potsdam.

— Kao što *Gazzetta della Croce* naviščuje, kao da je odredbom kančelira Carevine sasvim, dok se što novo neodredi, razvèrgnut odilak za novinarstvo, kod ministarstva inostranih posalah.

Stokolm 26 svibnja. Ministar pravde završi danas Sabor u ime Kralja, bez beside prestolne. Članovi švedski zavrimenog ministarstva, položiše zaklotvu ustavnu na Saboru.

Perpinjan 28 svibnja. Karlisti ištu pomilovanje, i uveravaju da čete Sabalove sasvim su u neporedku.

Vasington, 29 svibnja. Iz misečnog izvišća odilka za ekonomiju seosku, poznaje se da pamuk je ove godine po 3 na sto manje ploda dao nego lani ali ipak pridvidja se da će litina biti povoljna. Prostorija obradjena za žita, razmakla se po 12 na sto.

Notizie locali e provinciali.

L' on. amministrazione comunale di Sebenico spediva, in data 24 p. p., il seguente dispaccio telegrafico a S. E. il ministro del commercio cav. de Chlumecky: Sebenico, esultante per vostra nomina a ministro del commercio, Vi invia le più cordiali felicitazioni. *Šupuk,* podestà. — S. E. il ministro rispondeva tosto telegraficamente: Šupuk, podestà, Sebenico. Ringrazio vivamente per le gentili felicitazioni. Sarò felice se mi riuscirà sviluppare il commercio e la industria nella Dalmazia. *Chlumecky.*

L' incl. direzione dei telegrafi ci comunica:

Per la durata della stagione estiva e dei bagni furono attivate, con servizio limitato di giorno, le stazioni telegrafiche di Iohannisbad, Ernstdorf, Carlsbrunn, Liebwerda, Balaton-Füred, Krapina-Teplitz, Libonik, Trencsin-Teplitz, Topusko Szliacs, Harkang, Koritnyeza, Ienbach e Fusch; nonchè in via definitiva vennero aperte anche con servizio limitato di giorno quelle di Schruns e Schwaz nel Tirolo, Thaya nell' Austria inferiore, Cista, Wysocan nella Boemia, e Skole nella Galizia.

Nel *Cittadino* del 29 p. p. leggiamo: Fu messo ieri in pubblica mostra nella sala della Minerva un quadro portante un disegno a penna e un lavoro calligrafico a contorno di un sonetto dedicato alla venerata memoria di Nicolò Tommaseo. È un bel lavoro di Nicolò Larisch, docente in lingua e letteratura italiana e tedesca e maestro di calligrafia, che riescirà gradito tanto agli amatori delle arti belle, quanto ai cultori dell' illustre trapassato.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Čast. obć. oprav. Šibensko poslalo je na 24 p. m. slideći brzojav Nj. preuz. gosp. ministru trgovine, vitezu Chlumetzkome: Šibenik, uzhićen radi Vašeg naimenovanja ministrom trgovine, šalje Vam najsrdačnije čestitke. *Šupuk,* načelnik. — Nj. preuzv. gosp. ministar namah po žici odvrati: Šupuku, načelniku — Šibenik. Živo zahvaljujem za uljudne čestitke. Biti ću srećan, podje li mi za rukom razviti trgovinu i obrt u Dalmaciji. *Chlumecky.*

Slavno ravnateljstvo brzojavah priobćuje nam:

Za vrime litnog doba i kupanja biaše otvorene sa skraćenom službom obdan, brzojavne postaje Johannisbad, Ernstdorf, Carlsbrunn, Liebwerda, Balaton-Füred, Krapina-Teplic, Libonik, Trenčin-Teplic, Topusko, Szliacs, Harkang, Koritnyicza, Jenbach i Fusch; a konačno se otvoriše sa skraćenom službom ob dan postaje Schruns i Schwaz u Tirolu, Thaya u dolnjoj Austriji, Cista, Wysocan u Českoj i Skole u Galiciji.

U *Cittadinu* od 29 t. p. čitamo: Bi izložena jučer na javnu razgledbu u dvorani Minerve jedna slika, sa narisom pera i jedno krasnopismo oko jednog spiva, posvećenog častnoj uspomeni Nikole Tommasea. Lipa je radnja Nikole Lariša, učitelja jezika i književnosti talijanske i nimačke i učitelja krasnopisanja, što će biti ugodno toli ljubiteljima lipih umitnostih, koli gojiteljima slavnog umèrla.

Telegrammi particolari della Redazione.

Debreczin, 31 maggio. Il ministro dell' interno Tisza, riferendo agli elettori sul suo operato, enumerò i lavori di riforma che si rendono necessari; accentuò che l' Ungheria non può segregarsi dall' Austria e ch' essa deve compiere la revisione della lega commerciale sulla base di un amichevole componimento colla cisleitania. Tisza, vivamente acclamato, promise di accettare il mandato di deputato.

Monaco, 31 maggio. Corre voce che il parroco Schneder di Stamsried sia stato nominato arcivescovo di Bamberga.

Basilea, 31 maggio. Il governo federale deliberò d' invitare quello di Berna a ritirare il decreto sull' espulsione dei sacerdoti del Jura. Il governo di Berna insinuerà ricorso.

Barcellona, 31 maggio. I carlisti furono battuti presso Balanguer. Parecchi capi carlisti vennero uccisi.

Bucarest, 31 maggio. Fu aperta la sessione straordinaria delle camere. Il discorso del trono accentua la necessità di una politica basata sul rispetto dei trattati e sulla conservazione dei migliori rapporti colle potenze garanti.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v. 31 maggio	1 Giugno
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 40	70 15
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 70	74 50
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	111 75	111 50
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	964 —	960 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	236 50	233 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tećaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	111 25	111 35
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	102 55	102 —
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	5 28½	5 26½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	8 63	8 89
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	54 40	54 40

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

N. 1838-crim.

DECISIONE

In Nome di S. M. l' Imperatore;

L' I. R. Tribunale di Circolo in Spalato quale Corte di Giustizia di I. istanza;

In seguito all' istanza dell' I. R. Procura di Stato in Spalato d. pres. 28 maggio 1875 N. 1838 con cui chiedeva:

Venga deciso, che nell' articolo denominato "Divagazioni„ inserito nel N. 25 del Giornale "l' Avvenire„ escito il dì 27 maggio corrente dalla Tipografia di Antonio Zannoni e redatto da Enrico Matcovich si contengono gli elementi del crimine di offesa alla Maestà Sovrana previsto dal § 63 C. P. e del crimine di perturbazione della pubblica tranquillità contemplato dal § 65 C. P. in relazione anche all' articolo II della Novella 17 dicembre 1862, nonchè del delitto di sedizione giusta il § 300 C. P.,

Venga sancito il seguito sequestro di detto stampato, e pronunziato il divieto della sua ulteriore diffusione;

Sentito il Rappresentante l' I. R. Procura di Stato in seduta non pubblica;

Ha Giudicato:

1. Il tenore dell' articolo intitolato "Divagazioni„ inserito nel N. 25 escito il dì 27 maggio 1875, del Giornale "L' Avvenire„ che si stampa in Spalato nella Tipografia di Antonio Zannoni e di cui Enrico Matcovich è imprenditore, editore e redattore responsabile, costituisce il crimine di perturbazione della pubblica tranquillità previsto dal § 65 lettera *a* C. P. e dell' articolo II della legge 17 dicembre 1862, nonchè il delitto di sedizione previsto dal § 300 C. P.;

2. Si dichiara confermato il seguito sequestro di detto stampato;

3. Si decreta il divieto dell' ulteriore diffusione dello stampato stesso;

4. Si deve pubblicare questa decisione mediante affissione nella sede del Tribunale ed inserzione nel foglio ufficiale "L' Avvisatore Dalmato."

Locchè s' intima all' I. R. Procura di Stato, ad Antonio Zanoni e ad Enrico Matcovich.

Spalato 28 maggio 1875

Dall' I. R. Corte di Giustizia di I Istanza.

Editti.

N. 1824-civ. 2—3

AVVISO.

Si fa noto che nei giorni 7 Giugno, 7 luglio e 7 agosto 1875 verranno tenuti i triplici incanti per la vendita dei beni contemplati dall' anteriore editto 7 marzo p. p. N. 1201 pubblicato nell' Avvisatore Dalmato ai Nri. 26, 27 e 28 esecutati da Giovanni Vukasović a Jovo Jović di qu l

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

Dernis 23 aprile 1875.

N. 13873 3—3

AVVISO D' ASTA.

Per appaltare l' esecuzione dei lavori di ristauro di cui abbisogna la chiesa parrocchiale di Sauro, verrà esperita, presso l' i. r. Luogotenenziale dipartimento II, pubblica asta nel giorno 7 giugno p. v. ed occorrendo nei successivi 9 e 11 dello stesso mese dalle ore 11 a. m. alle 1 pom.

(Vedi 1.a pub. al N. 42).

Zara li 21 maggio 1875

Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

Segue il II Supplemento — Slidi II Dodatak.

Digitized by Google

N. 119-a. 87.5 f. 1—3

CAPITOLARE D' ASTA

Nel giorno 8, ed occorrendo nei giorni successivi 9 e 10 giugno p. v. dalle ore 9 alle 12 meridiane, verrà tenuta nel locale d' ufficio della locale Ricevitoria Demaniale un publico incanto per la vendita a frutto pendente di tutto il quantitativo di fieno dal feudo di Vrana, e spettante all' i. r. Demanio e conte de Borelli per quote dominicali del corrente raccolto, e ciò sotto le seguenti.

Condizioni

I. La prima voce d' asta viene stabilita a fior. tre soldi sessanta (f. 3:60) per ogni cento oke, e la delibera seguirà a favore del miglior offerente.

II. Verranno accettate tanto offerte vocali che scritte; quest' ultime potranno venir presentate tanto prima che durante la licitazione purchè portanti

a) l'indicazione dell' oggetto esposto all' asta e la citazione del rispettivo avviso;

b) l' autorità o l' ufficio, come pure il luogo ed il giorno della tenuta dell' asta;

c) il prezzo offerto in lettere e cifre;

d) la clausola per virtù della quale l' acquirente si assoggetta a tutte le condizioni del presente capitolare e l' unione del vadio giusta l' articolo III ed il nome, cognome, carattere e domicilio dell' offerente.

Le offerte scritte così stilizzate dovranno per intero venir scritte e sottoscritte dall' offerente, oppure soltanto sottoscritte o segnate di mano colla convalidazione di due testimoni, uno dei quali, in quest' ultimo caso, abbia scritto di propria mano il nome dell' offerente.

III. Chiunque non fosse eccopito giusta le vigenti norme, potrà concorrere all' asta depositando a garanzia della sua offerta fiorini cento e venti (120) a titolo di vadio in moneta corrente oppure in obbligazioni di Stato al corso della giornata precedente all' asta publica.

IV. L' acquirente resta obbligato di ricevere tutta la quantità di fieno e ciò in partite di mano in mano che verranno trasportate dai coloni alle rive di Torrette, SS. Filippo Giacomo e Zaravecchia, mentre l' amministrazione Demaniale non lo garantisce per tutti i guasti che potessero derivare al genere nel caso l' acquirente non si prestasse al pronto suo ricevimento

Potendo avvenire che il consocio conte Francesco Borelli dinieghi la sua approvazione alla delibera per riguardo alla sua metà di fieno spettantegli pel corrente raccolto, la delibera si intenderà in questo caso limitata alla quota demaniale, cioè alla metà del fieno del raccolto stesso o limitatamente quindi alla medesima avrà da valere il presente capitolare.

V. A garanzia tanto dell' amministrazione, quanto dell' acquirente di mano in mano che verrà consegnata una partita di fieno verrà questa riportata dal rappresentante incaricato alla consegna, in apposito bollettario madre e figlia, quest' ultima consegnata all' acquirente per valersene, ultimato il raccolto nella liquidazione dei conti finali.

VI. Ultimato il raccolto si procederà alla liquidazione del relativo prezzo d' acquisto, e ciò sulla base del bollettario suddetto, prezzo che dovrà essere versato nella cassa entro giorni tre (3) dopo notificato all' acquirente il risultato della liquidazione.

VII. L' impresa sarà fatta a rischio e pericolo, comodo ed incomodo dell' acquirente e senza diritto a scelta fra fieno della qualità più o meno buona, senza che perciò l' acquirente possa opporre eccezione.

VIII. Rinunziano le parti contraenti all' azione per lesione oltre la metà del valore.

IX. Le parti contraenti di comune accordo stabiliscono che tutte le controversie sieno attive o passive che insorger potessero dal presente atto, come le cautele previsionali e misure esecutive che avessero relazione colla compravendita, dipendente dal presente Capitolare d' asta, dovranno essere agitate dinanzi al giudice di residenza dell' i. r. Procura di finanza Dalmata e dal medesimo deciso e decretate.

X. Chiuso l' incanto la vendita verrà deliberata a favore del miglior offerente. Da quel momento il deliberatario rimane obbligato colla sua offerta e atto di vendita così conchiuso porterà rispetto al medesimo espressa rinunzia della riserva accennata dal § 862 del Codice Civile mentre per i venditori Demanio e conte Borelli, l' atto di vendita sarà obbligatorio appena dopo seguitane la ratifica da parte dei medesimi o rispettivamente dell' eccelsa i. r. Direzione di finanza, che succederà colla maggior possibile sollecitudine.

XI. Intimata la delibera al maggior offerente questi dovrà entro otto giorni a contare da quello della delibera rispettivamente dell' intimaaione presentarsi a questo Demanio per lo stipulo del contratto, di cui il presente Capitolare d' asta formerà parte integrante.

Nella stipulazione del contratto in parola dovrà intervenire un' idoneo fidejussore solidario, il quale, riconosciuto solvente dalla commissione, dovrà firmare il contratto stetsso in qualità di fidejussore e pagatore principale.

Una tale fidejussione è richiesta anche per l' atto di delibera, per cui il relativo protocollo dovrà portare la firma di tale terza persona coll' indicazione di questa sulla qualità di mallevadore e pagatore principale.

Con questa sottoscrizione tanto nel protocollo che nel contratto assumerà egli tutti gli obblighi ed i pesi derivanti dalla condizione d' asta e sarà in questo riguardo considerato come una sola persona col deliberatario principale (§ 1357 Cod. Civ. Universale).

Qualora il deliberatario non si presentasse nel termine suespresso per l' effetto sopraindicate, il ratificato protocollo di licitazione rimpiazzerà il contratto scritto e starà in arbitrio dell' amministrazione publica o di obbligare il piu detto deliberatario all' adempimento dei doveri ritenuti nell' approvato protocollo di licitazione o di esporre il genere a nuovo incanto a tutto rischio e pericolo del medesimo.

Nel primo caso il deposito da lui fatto verrà computato a difalco del prezzo di delibera.

Ove nel secondo caso non venisse raggiunto il prezzo di delibera, tale deposito verrà computato a difalco della differenza che come s' intende dovrà esso rifondere, e ferma del resto la caduta in commesso del deposito stesso qualora anche il risultato della nuova licitazione non esigesse alcuna indenizzazione a favore dell' erario.

Zara 29 maggio 1875.

Dalla Direzione feudale.

N. 2048-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 9 luglio, 10 agosto e 10 settembre 1875 si terranno i triplici esecutivi incanti per la vendita dei sottodescritti beni oppignorati da Giovanni Ivon di Sebenico a Nicolò Beljan dal Borgo di terra di Sebenico e stimati fior. 151:25, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 151:25.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti e nel terzo a prezzo quatunque inferiore anche alla stima.

3. Ciascun offerente dovrà depositare a titolo di vadio il decimo del prezzo d'estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Da tale deposito e del vadio verrà esonerato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito pel caso si rendesse deliberatario.

Descrizione degli immobili siti nel villaggio di Biočić di Dernis.

1. Un quarto del terreno arativo denominato Donja Podvornica dell' estesa di giornate una circa d' aratro, fra confini da scilocco Tode Maleš, da borra D.r Melchiore Difnico, da tramontana lo stesso, e da mezzodì il debitore ed i suoi fratelli Luca, Marco e Marta con un tratto d' incolto proindiviso.

2. Un quarto del terreno arativo denominato Gornja Podvornica dell' estesa di due giornate circa d' aratro, fra confini da scilocco strada, da borra orto al N. 3, da tramontana D.r Melchiore Difnico, e da mezzodì Tade Maleš.

3. Un quarto di un orto, dell' estesa di zappe una circa, fra confini da scilocco e borra strada, da mezzodì podvornica ad N. 2, e da tramontana Jure Beljan.

4. Un quarto di un orto dell' estesa di zappe una e mezza circa, fra confini da mezzodì, scilocco e borra strada, e da tramontana Pilip Beljan.

5. Un quarto del terreno arativo denominato Brisine o meglio Brižine, fra confini da scilocdo Pilip Beljan, da borra Tome Dedić, da tramontana eredi di Nicolò Grubišić Rašo, e da mezzodì Pilip Beljan, con una zappa di vignato.

6. Un quarto del terreno vignato denominato Brižine dell' estesa di zappe sei circa, fra confini da scilocco Cice Miović, da borra Pilip Beljan, da tramontana eredi di Nicolò Grubišić Rašo, e da mezzodì Petar Mirčeta.

7. Un quarto di due case d' abitazione attigue l' una all' altra, coperta una con placche e l' altra con falasco, costruite entrambe, con muro a secco, ben s' intende a pian terreno, non aventi altri fori che la porta d' ingresso; quella coperta con placche lunga braccia 13, e quella coperta con falasco braccia 7, tuttte e due in cattivo stato, con adjacente cortile, fra confini da scilocco Petar Mirčeta, da borra monte, da tramontana Pilip Beljan e da mezzodì strada.

Dernis 11 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2150-civ 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 2 agosto e 2 settembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita della casa sottodescritta, ed i triplici incanti dei terreni sottedescritti, oppignorati il tutto da Martino Carcalo a Matteo Kaleb q.m Bare da Stretto il dì 11 ottobre p. v., restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 425 per la casa, e 410:10 pei terreni qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto pei terreni al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

a) Una casa a Stretto al civ. N. 241, da borra eredi Gasparo Marača, mezzodì strada pubblica, scilocco Matteo Kaleb Leveto, maistro Ante Kaleb.

b) Terreno Dubrava, fra confini da borra Matteo Kaleb Leveto e Mestrović, scilocco Matteo Kaleb Leveto, mezzogiorno pascolo e strada, maistro Antonio Kaleb.

c) Terreno Pod čela, da borra strada, scilocco Lazo Steghić, maistro Joka ved. Kaleb Pivaz, mezzodì Ante Kaleb.

d) Terreno pod čela, da borra Mate Kaleb Leveto, scilocco Joso Meštrov Steghić, a maistro Mate Kaleb, mezzodì Joka Kaleb Pivaz.

e) Terreno Podvorniza, da borra Ante Kaleb, scilocco Mate Kaleb Leveto, maistro Elia Misev, mezzodì Giuseppe Marinović.

f) Terreno Soline, da borra eredi q.m Ive Salamun, scilocco Jacov Mestrovich Paricassa, maistro Matteo Kaleb q.m Martino, mezzodì Ante q.m Ive Kaleb.

Sebenico 16 marzo 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2044-civ. 1—3

EDITTO.

Per parto dell'i. r. Giudiz. Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 2 luglio e 6 agosto 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita di:

1. Terreno arativo denominato Podvornica više Kuće, dell' estesa di una giornata e mezza di lavoro a Radonić, fra confini da scilocco e borra Jakov Bracia, da mezzodì arativo di Stipan Braica, e da maistro arativo di Ivan Braica.

2. Terreno vignato dell' estesa di 14 zappe cinto di muro a secco denominato Vinograd kod Loque, nel suddetto villaggio, fra confini da scilocco vignato di Simun Braica, da borra pascolo, da mezzodì ograda delle Jakov ed Ante Braica, e da maistre vignato ed ortaglia degli stessi, oppignorati da Giovanni Ivon di Sebenico a Luca Braica q.m Lovre da Radonić, e stimati fior. 262, restando ostensibile a chinnque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 262.

2. Verrà deliberato al maggiore offerente.

3. Ciascun offerente meno l' esecutante dovrà depositare il decimo del valore d'estimo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli Stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Dernis 11 maggie 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2047-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 9 luglio, 10 agosto e 10 settembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del

1. Terreno arativo denominato Podvornica, dell' estesa di giornate tre circa, sito a Gradac, fra confini da scilocco strada, da borra e mezzodì Ivan Radomilović, e da tramontaaa orto e casa del debitore Jakov Radomilović e di Jovan Radomilović, oppignorato da Giovanni Ivon di Sebenico a Jakov Radomilović da Gradac, e stimato fior. 300, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 300.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti e nel terzo a prezzo qualunque inferiore anche alla stima.

3. Ciascun offerente dovrà depositare a titolo ai vadio il decimo del prezzo d'estimo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile stesso e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquistò.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti se-

Digitized by Google

guirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario

Da tale deposito e da quello del vadio verrà esonerato l' esecutante pel caso si rendesse deliberatario fino all' ammontare del suo credito.

Dernis 11 maggio 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 2049-civ. 1-3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giodizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' Uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 9 luglio, 10 agosto e 10 settembre 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita del

1 Casa d' abitazione ad un piano costruita con muri a calce, coperta di placche alta braccia 5, dalla parte di mezzodì, e tre dalla parte di borra, lunga 20, e larga 8, con cortile dalla parte di scilocco, e un orto da maistro o meglio mezzodì della detta casa, con attacco dello stesso orto dalla parte di mezzodì del medesimo e del cortile un terreno arativo dell'estesa di 16 giornate circa d' aratro denominato Podvorniza, il tutto fra confini da scilocco e maestro o meglio mezzodì strada, da borra monte, e da tramontana Giovanni Viličić, sito il tutto a Kanjane, oppignorati da Giovanni Ivon di Sebinico a Nicolò Šormaz da Kanjane e stimati fiorini 2900, restando ostensibile a chinque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 2900.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti e nel terzo a prezzo qualunque inferiore anche alla stima.

3. Ciascun offerente dovrà depositare a titolo di vadio il decimo del prezzo d'estimo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese di ufficio dopo l'acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Da tale deposito e del vadio verrà esonerato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito pel caso si rendesse deliberatario.

Dernis 11 maggio 1875

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 415-civ. 1-3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio Distrettuale di Lissa si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 19 giugno e 17 luglio 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita della casa marcata al topografico N. 798-*b* situata nella contrada chiamata Apatia costrutta a due piani con sottoposte due cantine, cortile, terazza ed una muracca, fra confini da levante D.r Vincenzo Mardossich, ponente strada comunale, tramontana cortile Marincovich Marietta e Tiozzo Antonia nata Bradanovich, mezzodì Scivald Cattorina nata Bradanovich, e estimata fiorini 3026 v. a., oppignorata dall' i. r. Pocura di finanza nelle rappresentanze del fondo imposte ad Antonia Perutinich-Bradanovich et LL. CC. da Lissa, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sara di fiorini 3036.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nel primo e secondo incanto al prezzo non inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprie tutti i pesi ed aggravj inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell' approvazione della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Lissa 30 marzo 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2709-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' imp. reg. Pretura Urbana di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 30 giugno, 4 agosto e 17 settembre 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita della metà della casa da mezzogiorno sita a C. Sučurac colle relative adiacenze, fra confini da levante strada pubblica, da ponente Giovanni Sokol, da mezzodì orto di Gregorio Sokol e da borra lo stesso, oppignorata da Pietro Miolin q. Paolo a Maddalena ved. di Ant. Sokol e Dojmo Sokol q. Antonio e stimata tale metà in fior. 1059:17, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1059:17.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore della stima, ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni obblatore dovrà depositare il 10 % del valore estimativo a titolo di vadio, dispensato da quest' obbligo l' esecutante, come pure da quello di versare il prezzo di delibera fino alla concorrenza del proprio avere nel caso si rendesse deliberatario, sempre però che il regio Erario non insinuasse qualche credito sullo stabile da vendersi.

Spalato 17 aprile 1875

Dall' I. r. Pretura Urbana.

N. 716-civ. 3 3

EDITTO

pel terzo incanto delle realità esecutate da Eurico Birmann a Gian. Battista Confalonieri che avrà luogo nel dì 28 giugno 1875 alle condizioni riportate per esteso al N. 42.

Spalato 27 marzo 1875

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 950-civ. 3-3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura urb. di Cattaro si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima, dalle ore 9 antim. alle 12 mer. del giorno 19 giugno si terrà il quarto incanto per la vendita dei terreni qui appresso descritti:

1. Terreno Marovina sito nella pianura di Kovač $1/3$ del cat. N. 524 di klafter [] 316, fra confini da ponente e tramontana Pero Maslovar, da ostro Bajo Ivo Markov, e da levante stradella.

2. Terreno a Bogdassich detto Pod Dub, al N. cat. 1346 dell' area di klaf. [] 84 pascolivo con quorcio, tra confini da levante strada, scilocco Markovich, ponente Pero Berkan, e tramontana Bajo Ivo Markov, oppignorati dall' i. r. Procura di finanza a Bajo Božo Ivov da Bogdassich e stimati fiorini 95:80, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 95:80.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche ad un prezzo inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Cattaro 18 marzo 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1594-civ. 1—3

EDITTO

Da parte di quest' I. R. Giudizio Distrettuale, si fa conoscere che nel giorno 28 dicembre 1871 decesse a Milnà Cristoforo Livacich Costrich q.m Steffano disponendo con testamento della propria sostanza con metà a favore dei figli maschi con l' altra metà dei figli e figlie, salvo l' usufrutto della metà a favore della superstite V.a Vicenza Livacich — Essendo assente e d' ignota dimora la figlia Margherita Livacich — Kostich moglie di Vincenzo Demagis, la si diffida a presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente Editto le sue eventuali dichiarazioni sull' asse abbandonato dal suddetto defunto, mentre altrimenti scorso tale termine si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Francesco Bercuich ad essa deputato,

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Brazza S. Pietro 14 maggio 1875.

N. 218-civ. 2—3

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 25 giugno, 30 luglio e 25 agosto 1875 dalle ore 9 alle 12 mer. si terranno i triplici incanti degli stabili oppignorati da Giovanni Anzulović procuratore degli eredi del defunto Krsto Vassov Angius, alla giacente eredità di Risto Krstov Balić rappresentata dal Curatore Tomo Nicov Balić.

(Vedi 1.a pub. al N. 42).

Budua 28 febbrajo 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5611-civ. 1—3

EDITTO.

Si prevengono gli assenti d' ignota dimora Andrea, Giovanni e Matteo Mihovilović qm. Stefano, Giovanni Kovačić qm. Matteo ed Andrea Vladislavić di Stefano aver Marco Tonsić Koljatić prodotta li 24 Decembre 1873 N. 5770, in loro confronto, quali eredi di Don Andrea Kovačić, petizione per pagamento di fiorini 200 ed accessorii e sulla petizione viene fissata udienza pel dì 17 Agosto 1875 alle ore 9 ant. destinandosi loro in curatore Nicolò Baloević Kosović da Dol, cui incomberà munire in tempo dei necessarii *mezzi di* difesa qualora non preferissero farsi rappresentare d'altro procuratore, da far conoscere in Giudizio, ascrivendo a se stesso le conseguenze della loro inazione.

S. Pietro 16 decembre 1874.

Dall'i. r. Giudizio Distrett. della Brazza.

ANNUNZI.

N. 361 *3—3*

AVVISO DI CONCORSO.

Resosi inutile, per difetto di concorrenti il concorso al posto di medico comunale per il circondario comunale di Stretto, aperto sub N. 1374-ex 1874; in seguito al deliberato preso da questo Consiglio Comunale nella sua tornata dei 8 marzo a. c. si riapre col presente il concorso al posto suddetto di medico comunale per il circondario Comunale di Stretto elevando il suo annuo emolumento a fiorini 1000, pagabili da questa cassa comunale in rate mensili anticipate.

Oltre al compenso dei suaccennati fiorni mille annui, i concorrenti dovranno far calcolo: sugli utili derivanti dalla vendita dei medicinali — riservata al medico —, sulle commissioni e su una condotta privata a Stretto — che starebbe nella libertà del medico di o meno accettarla — la quale potrebbe arrivarne ad una rendita di fior. 500 all' anno.

I concorrenti dovranno firmare il relativo contratto almeno per un epoca di 3 anni, e dovranno produrre le loro istanze a quest' Amministrazione Comunale entro giorni 15, decorribili dalla prima inserzione del presente nel *Nazionale* e nell' *Avvisatore Dalmato*, corredandole dei necessari documenti.

Stretto 18 maggio 1875

Dall' Amministrazione Comunale

Il Podestà
Marinović

L' Assessore
Korkalo.

Visitkarten 100 Stück zu Ein Gulden

Nella Tipografia
Vitaliani & Janković succ. Battara
trovasi sempre il Deposito delle nuove Edizioni del Dizionario
Italiano-Slavo e Slavo-Italiano
del R. P. C. A. PARČIĆ
al prezzo di f. 3
ed all' ingrosso col 20% di sconto.

Si eseguiscono con tutta sollecitudine ed esattezza Viglietti da Visita a **fior. 1 al 100.** e moderne coperte da lettere in carta di canape col nome, a **fior. 4 al 1000.** Inoltre si eseguisce qualunque lavoro, opere e stampati di ogni genere con caratteri nuovissimi in diverse lingue, nonchè protocolli di nascita, matrimonio e morte in caratteri cirilliani, come pure stampe giudiziarie, comunali e politiche in italiano e slavo.

Per comodo dei signori committenti, il recapito della tipografia si trova in Calle Larga, presso il negozio Vitaliani.

VICOLO CALIFFI
N. 575 III. Piano.

ПОСЈЕТНЕ БИЉЕТЕ ПО 1 ФОР. ЗА СТОТИНУ КОМАДА

Tipografia Governiale. **Dr. NICCOLO' KATNIĆ** Redattore responsabile.

Digitized by Google

N. 45 - Zara, Sabato 5 Giugno 1875.

L'Avvisatore dalmato esce il mercoledì e il sabato di ogni settimana. Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a fior. 2; per il resto della Monarchia a fior. 3:10 all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.

Br. 45 - U Zadru, u Subotu 5 Lipnja 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje sriedom i subotom.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, 2 for.; za u ostale krajeve Monarhije for. 3:10 na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po 4 novč.
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Nro. 6245 NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà I. e R. Apostolica, con veneratissima risoluzione 15 maggio p.p., si è graziosissimamente degnata di approvare la riscossione pell' anno 1875 di un' addizionale del 83 percento alle imposte dirette nella frazione comunale di Zlarin, del 85 percento nella frazione comunale di Provicchio (Luka e Sepurine) e del 73 percento nella frazione comunale di Girona e Capri, tutte del Comune di Zlarin del distretto di Sebenico.

Locchè si porta a pubblica conoscenza in seguito al riv. decreto 19 maggio 1875 Nro. 7359 dell' eccelso i. r. ministero dell' interno.

Zara, 1. giugno 1875.

Dall' i. r. Luogotenenza.

Il giorno 13 maggio a. c. vennero dispensate e spedite le edizioni italiana e slava delle puntate XII, XIII e XIV del Bollettino delle leggi dell' Impero, pubblicate già il 27 e 31 marzo e 4 aprile a. c. nella sola lingua tedesca.

La puntata XII contiene:

29. Legge 11 marzo 1875, valevole pel Margraviato dell' Istria, relativa alla regolazione dell' impianto di libri fondiari e dell' interno assettamento dei medesimi affidata dalla Dieta del Margraviato dell' Istria alla legislazione dell' Impero in base al § 12, capoverso 2 della legge fondamentale dello Stato di data 21 dicembre 1867 (B. L. I. N. 141).

30. Ordinanza 16 marzo 1875 del Ministero della giustizia, con cui in conformità al § 39 delle leggi 11 marzo 1875 (B. L. I. N. 29), nonchè in base all' articolo V della legge d' introduzione alla legge generale sui libri fondiari del 25 luglio 1871 (B. L. I. N. 95) ed al § 31 della legge 25 luglio 1871 (B. L. I. N. 96) vengono emanate disposizioni esecutive relativamente all' impianto, alla rettifica ed alla tenuta dei libri fondiari nel Margraviato dell' Istria.

La puntata XIII contiene:

31. Notificazione 9 marzo 1875 del Ministero delle finanze, sulle modificazioni delle attribuzioni in linea doganale dell' i. r. dogana principale nella stazione ferroviaria a Jägerndorf.

32. Legge 13 marzo 1875, colla quale il governo viene autorizzato a protrarre l' incominciamento dei termini per la rifusione delle anticipazioni esenti d' interessi accordate dai fondi dello Stato in base alla legge 10 giugno 1872 (B. L. I. N. 75).

33. Ordinanza 16 marzo 1875 del Ministero del commercio, concernente il saggio e la bollatura di apparati per misurare il petrolio ed altri liquidi soggetti a facile volatilizzazione.

34. Legge 17 marzo 1875, concernente la modificazione del § 2 della legge 25 maggio 1869 (B. L. I. N. 118) relativa all' assunzione ed alla rifusione di un prestito al fondo di religione greco-orientale della Bucovina allo scopo della costruzione di un edifizio pel Governo a Czernowitz.

35. Legge 22 marzo 1875, concernente la regolazione del fiume Narenta ed il prosciugamento della valle del Narenta.

La puntata XIV contiene:

36. Legge 24 marzo 1875, concernente il contributo del tesoro dello Stato alle spese per la regolazione del fiume Mur nella Stiria.

37. Legge 28 marzo 1875, sull' efficacia dei diritti di retratto di famiglia inscritti nei libri pubblici e sulla procedura per la cancellazione di iscrizioni inefficaci di tal natura.

38. Ordinanza 28 marzo 1874 del Ministero della giustizia concernente l' assegnamento dei comuni locali di Ratten, Retteneg e St. Kathrein al circondario del giudizio distrettuale di Birkfeld in Stiria.

Il giorno 25 maggio a. c. vennero dispensate e spedite, nelle stesse lingue, le puntate XV e XVI pubblicate già il 9 aprile a. c. nella lingua tedesca.

La puntata XV contiene:

39. Ordinanza 25 marzo 1875 del Ministro del culto e dell' istruzione e del Ministro delle finanze, per l' esecuzione della legge 7 maggio 1874 (B. L. I. N. 51) sui contributi al fondo di religione.

La puntata XVI contiene:

40. Legge 31 marzo 1875, colla quale si ordina l' istituzione di una università a Czernowitz e si stabilisce la prima categoria dello stipendio sistemizzato dei professori presso la medesima.

41. Legge 31 marzo 1875, concernente l' aprimento di un credito suppletorio per l' anno 1875 per l' università a Czernowitz.

Il giorno 20 maggio a. c. venne dispensata e spedita nelle stesse lingue la puntata XVII, pubblicata già il 15 aprile a. c. nella sola lingua tedesca. Essa contiene:

42. Legge 30 marzo 1875, concernente la modificazione della legge 11 maggio 1871 (B. L. I. N. 39).

43. Legge 31 marzo 1875, concernente l'organizzazione delle autorità di saggio.

44. Legge 1. aprile 1875, colla quale viene accordata l' unione di alcuni fondi siti in Boemia col fedecommesso del Duca Federico Augusto Alessandro di Beaufort Spontin.

45. Ordinanza 3 aprile 1874 del Ministero del commercio, colla quale in esecu-

SLUŽBENI DIO.

B. 6245. OBZNANA.

Njegovo se je C. i K. Apoštolsko Veličanstvo prepoklonitom odlukom 15 svibnja t. g. premilostivo udostojalo odobriti pobiranje za godinu 1875 prireza izravnim porezima 83% u korist obćinskomu odlomku Zlarini, 85% u korist obćinskomu odlomku Prvići (Luki i Šepurinom), i 73% u korist obćinskomu odlomku Žirju i Kaprijam, koji svi pripadaju obćini Zlarinskoj, u Šibeničkomu kotaru.

Što se na obće znanje donosi usljed poklonitog odpisa 19 svibnja 1875 Br. 7359 visokog c. k. Ministarstva unutrašnjih posala.

U Zadru, 1. lipnja 1875.

Iz c. k. Namjestništva.

Na 13 svibnja t. g. bi razdiljeno i razposlato talijansko i hrvatsko izdanje komadah XII, XIII i XIV dèržavno-zakonskoga lista, već na 27 i 31 ožujka i 4 travnja t. g. izišavših u samom jeziku nimačkome.

Komad XII sadèrži:

29. Zakon 11 ožujka 1875, valjan za markgrofiju Istarsku, o osnivanju gruntovnicah, glede kojih je sabor markgrofije Istarske na temelju § 12. točke 2, dèržavnog temeljnog zakona od 21 prosinca 1867 (dèrž. zak. lista br. 141) ustupio uredjenje zakonotvorstvu cesarevine, i o unutarnjoj uredbi tih gruntovnicah.

30. Naredbu ministarstva pravosudja od 16 ožujka 1875, kojom se u smislu § 39 zakona od 11 ožujka 1875 (dèrž. zak. lista br. 29), zatim na temelju članka V zakona uvedbenoga k obćenitomu zakonu gruntovničkomu od 25 sèrpnja 1871 (dèrž. zak. lista br. 95) i § 31. zakona od 25 sèrpnja 1871 (dèrž. zak. lista br. 96) izdaju za markgrofiju Istarsku ovèršbeni propisi o osnivanju, izpravljanju i vodjenju gruntovnicah.

Komad XIII sadèrži:

31. Obznanu ministarstva financijah od 9 ožujka 1875, da se preinačuju cesarske povlasti c. k. glavne divone u kolodvoru Kèrnovskom.

32. Zakon od 13 ožujka 1875, kojim se opunomoćuje vlada, da odgodi početak rokovah, ustanovljenih za povraćanje bezkamatnih onih predujamah, koji su se dali na temelju zakona od 10 lipnja 1872 (dèrž. zak. lista br. 75) iz prihodah dèržavnih.

33. Naredbu ministarstva tèrgovine od 16 ožujka 1875 o baždarenju i biligovanju spravah, naminjenih, da se njimi mere (toče) kamenoulje i drugo tekućine, koje jako (izvitruju (izhlapljuju).

34. Zakon od 17 ožujka 1875 o preinaki paragrafa 2 zakona od 25 svibnja 1869 (dèž. zak. lista br. 118) u pogledu zajma učinjena iz bukovinskoga gèrčko-istočnoga virozakonskoga fonda u svèrhu gradjenja zgrade za vladu u Černovicah.

35. Zakon od 22 ožujka 1875, kojim se odredjuje uredjenje rike Neretve i presušenje neretvanskoga polja.

Komad XIV sadèrži:

36. Zakon od 24 ožujka 1875 o prinesu dèržavne blagajne k troškovom, potrebitim za uredjenje Mur erike u Štajerskoj.

37. Zakon od 28 ožujka 1875. o kriposti obiteljskih pravah prekupnje (jus retractus), upisanih u javnih knjigah, i o postupku za brisanje nekripostnih upisah ove vèrsti.

38. Naredbu ministarstva pravosudja od 28 ožujka 1875, kojom se mistne obćine Ratten, Rettenberg i Sv. Kathrein doznačuju okolišu kotarskoga suda Birkefeldskoga u Štajerskoj.

Na 25 svibnja t. g bili su razdiljeni i razaslati u istim jezicima, komadi XV i XVI, već na 9 travnja izišli u samome jeziku nimačkome.

Komad XV sadèrži:

39. Naredbu ministarstva bogoštovja i nastave i ministra financijah od 25 ožujka 1875 u pogledu provedbe zakona od 7 svibnja 1874 (dèrž. zak. lista br. 51), koji govori o prinoscih u zakladu virozakonsku.

Komad XVI sadèrži:

40. Zakon od 31 ožujka 1875, kojim se utemeljuje sveučilište u Černovicah i ujedno ustanovljuje sustavna pèrva plaća profesorom sveučilištnim.

41. Zakon od 31 ožujka 1875, kojim se dozvoljuje naknadan kredit za godinu 1875 za sveučilište Černovičko.

Na 20 svibnja 1875 bi izdat i rasposlan u istim jezicima komad XVII, već na 15 travnja razglašen u samom nimačkom jeziku. Isti sadèrži:

42. Zakon od 30 ožujka 1875, o preinaki zakona od 11 svibnja 1871 (dèrz. zak. lista br. 39).

43. Zakon od 31 ožujka 1875 o ustrojbi uredah baždarskih.

44. Zakon od 1 travnja 1875, kojim se dozvoljuje, da se nikoje u Českoj ležeće nepokretnine sjedine s povirbinom kneza Fridrika Augusta Aleksandra Beacafort-Spontina.

45. Naredbu ministarstva tèrgovine od 3 travnja 1875, kojom se u provedbi za-

Digitized by Google

zione della legge 31 marzo 1875 (B. L. I. N. 43) viene determinato l'ordinamento e la gestione d'affari delle autorità di saggio.

46. Notificazione 8 aprile 1875 del Ministero del commercio, concernente la modificazione di alcune disposizioni nella concessione per le linee della ferrovia Dux-Bodenbach.

47. Ordinanza 15 aprile 1875 del Ministero del commercio, contenente una modificazione delle ordinanze 16 giugno 1872 (B. L. I. N. 80) e 1. dicembre 1874 (B. L. I. N. 144) sulla norma di segnalamento generale per tutte le ferrovie nei Regni e Paesi rappresentati nel Consiglio dell' Impero.

PARTE NON UFFICIALE.

Sua Maestà I. e R. Apostolica, durante il sovrano Suo soggiorno in questa provincia, si è graziosissimamente degnata di elargire un ulteriore importo di fior. 2665, dei quali:

all' amministrazione della chiesa greco-orientale di Budua	f. 100
all' ospizio dei francescani a Perasto	„ 100
alla rappresentanza comunale di Risano per l' impianto di un acquedotto	„ 150
per i poveri di Pastrovicchio altri	„ 100
per i poveri del comune di Budua (rispettivamente Maini, Pobori, Braić)	„ 300
per i poveri della Župa	„ 300
per i poveri del comune di Risano (rispettivamante Morigno f. 50, Ubli f. 100, Krivošie f. 100, Ledenice f. 50)	„ 300
agli abitanti di Budua, Maini, Pobori e Braić, nonchè a quelli di Pastrovicchio, che accompagnarono Sua Maestà nell' escursione del 5 maggio, un regalo di . .	„ 500
per l' accompagnamento dal comune di Župa del 6 maggio	„ 250
per quello da Ledenice, Dragalj e Crkvice	„ 300
per le scuole di questi luoghi	„ 150
per l' accompagnamento fino Nagumenac (terrieri delle Bocche) del 9 maggio	„ 250
per quello da Nagumenac a Ragusavecchia (terrieri canalesi)	„ 300

Sua Maestà I. e R. A. si è degnata di elargire l' importo di fi. 50 al consorzio di provvedimento per gl' ii. rr. funzionarî di basso servizio in Zara, e ciò in seguito ad analoga supplicazione prodotta a Sua Altezza imp. il serenissimo signor Arciduca principe ereditario Rodolfo.

Dieta provinciale dalmata. XIV sessione.

6. seduta, del giorno 2 giugno corr.

Presidente: cav. Stefano **Ljubiša**.

Commissario governativo: Dr. Giuseppe **Antonietti**, i. r. cons. di luogotenenza.

La seduta è aperta alle ore $10^{1}/_{4}$ a. m., essendo presenti 29 deputati.

I segretari leggono in islavo ed italiano il verbale dell' ultima seduta. (*Accettato*).

Si dà comunicazione di una petizione prodotta da Simeone Lazzarini, per sussidio a favore di suo figlio studente a Graz.

Trigari domanda che sia incaricata la giunta di presentare in questa sessione la sua proposta riguardo all' accettazione dei vajuolosi negli ospitali, che l' anno scorso non fu evasa. È rimessa alla giunta pel trattamento costituzionale.

Si passa all' ordine del giorno: continuazione della seconda lettura del progetto di legge sulle pubbliche beneficenze (relatore *Ivellio*).

Ponte dichiara che voterà contro il progetto, essendochè con esso si viola l' autonomia dei comuni.

Il progetto di legge viene quindi accettato, senza discussione, in seconda e terza lettura.

Cingria (*rel.*) legge il rapporto sul progetto di legge concernente la conversione in misura e peso metrici delle poste che figurano nelle leggi provinciali attualmente sussistenti.

Anche questo progetto viene accettato in seconda e terza lettura senza discussione.

La seduta è levata alle ore $11^{1}/_{4}$ e fissata la prossima per venerdì venturo.

7. seduta, del giorno 4 giugno corr.

Presidente e commissario governativo: come sopra.

La seduta è aperta alle ore 10.10', essendo presenti 31 deputati.

I segretari leggono in islavo ed italiano il verbale della seduta di jeri; (*Approvato.*)

I segretari *Budmani* e *Milković* vengono sostituiti dagli on. *Ivellio* e *Nutrizio*.

Si dà comunicazione di cinque petizioni pervenute alla dieta, che vengono rimesse al relativo comitato.

Monti interpella il governo di S, M. quali provvedimenti intenda di prendere per ovviare diverse inesattezze che si riscontrano nella ripartizione del contigente di reclute.

Vojnović G. interpella il governo: 1. se sia pronto il progetto per la costruzione di una strada carreggiabile fra Castelnuovo e Cattaro; 2. se sia disposto di comprendere nelle sue proposte per il preventivo dello Stato dell' anno 1876 una quota corrispondente per la costruzione di detta strada, e, nel caso che tale quota fosse approvata, di cominciarne nell' anno venturo la costruzione?

Si passa all' ordine del giorno: rapporti del comitato finanziario sul preventivo provinciale, e su quello del fondo scolastico prov. per l' anno 1876.

Klaić. Constandogli che parecchi deputati non compresero bene che anche questo argomento stava all' ordine del giorno di oggi, e trattandosi di affare assai importante, prega il presidente di rimetterlo ad altra seduta.

Presidente dichiara che i due preventivi erano già da diverso tempo all' ordine del giorno, ma che in ogni modo consulterà la dieta.

La proposta di aggiornamento dell' on. Klaić è accettata.

Klaić (*rel.*) legge il rapporto della giunta prov. sulla proposta del deputato Mery, perchè sia costruito un palazzo per la dieta. La giunta propone che l' argomento sia preso in considerazione e rimesso allo studio del comitato finanziario. (*Accettato*).

Klaić (*rel.*) legge il rapporto della giunta prov. sulla proposta del deputato Mery, perchè sia votato un regolamento edile per la Dalmazia. Con riguardo alla ristrettezza del tempo, la giunta propone che l' affare sia rimesso alla prossima

kona od 31 ožujka 1875 (dèrž. zak. lista br. 43) ustanovljuje uredjaj i poslovanje uredah baždarskih.

46. Obznanu mistarstva tèrgovine od 8 travnja 1875 o preinaki nikojih u koncesiji sadèržanih ustanovah za prugo željeznice Duhcovsko-Podmokliske.

47. Naredbu ministarstva tèrgovine od 15 travnja 1875 o preinaki naredabah od 16 lipnja 1872 (dèrž. zak. lista br. 80) i od 18 prosinca 1874 (dèrž. zak. lista br. 144) u pogledu jednaka propisa o davanju znakovah na svihkolikih željeznicah u kraljevinama i zemljama, zastupanim u viću cesarevinskome.

NESLUŽBENI DIO.

Njegovo C. i K. Apoštolsko Veličanstvo, premilostivo dostojalo se je, za Njegovog cesarskog boravljenja u ovoj pokrajini, udiliti još iznosak od fior. 2665, to:

upraviteljstvu cèrkve gèrčko-istočne u Budvi	f. 100
ubožištu Franjevacah u Perastu	„ 100
obćinskom zastupništvu Rišnjanskom za namištaj jednog vodovoda	„ 150
za siromahe Paštrovićke još	„ 100
za siromahe obćine Budvanske (dotično Maini, Pobori, Braić)	„ 300
za siromahe Župe	„ 300
za siromahe obćine Rišnjanske (dotično Morinj f. 50, Ubli f. 100, Krivošije f. 100, Ledenice f. 50) . .	„ 300
stanovnicima Budve, Mainah, Poborah i Braića, i stanovnicima Paštrovićah, koji pratiše Njegovo Veličanstvo pri putovanju na 5 svibnja, darovštinu od	„ 500
za pratnju iz obćine Župe na da 6 svibnja	„ 250
za pratnju iz Ledenicah, Dragalja i Cèrkvicah	„ 300
za učione ovih mistah	„ 150
za pratnju do Nagumenca na 9 svibnja (zemljaci Bokeljski) .	„ 250
za pratnju iz Nagumenca u Cavtat (zmljaci Konavljaski) .	„ 300

Njegovo C. i K. A. V. dostojalo se je udiliti iznosak od fior. 50 družtvu za obskèrbu cc. kk. nižih službovnikah u Zadru, to uslid naličue molbenice podnešene Njegovoj cesars. Visosti prejasnomu gospodinu Nadvojvodi naslidnom Cesareviću Rodolfu.

XIV zasidanje pokrajin. Sabora dalmatinskoga.

6. Silo na dan 2 lipnja tek.

Pridsidnik: vit. Stefan **Ljubiša.**

Vladin poverenik: Dr. Josip **Antonietti**, c. k. namistnički vićnik.

Silo započeto je u $10.^{1}/_{4}$, pr. p. u pribitnosti 29 zastupnikah.

Tajnici čitaju hèrvatski i talijanski zapisnik zadnje sidnice (*primljen*).

Priobćuje se jedka molba Šime Lazzarini, za podporu sinu mu učećem se u Gradcu.

Trigari ište, da se naloži odboru, neka u ovome zasidanju prikaže svoje predloge glede primanja krastavih u bolnice, što lani nebiše tršeno. — Dostavljeno odboru radi ustavnog postupka.

Prelazi se na dnevni red: nastavak drugoga čitanja zakonske osnove o javnim dobročinstvama. (izv. *Ivellio*).

Ponte očituje da će glasovati proti osnovi, budući se š njim vridja samouprava obćinska.

Žakonska osnova prima se za tim bez razprave u drugome i trećem čitanju.

Cingria (*izv.*) čita izvišće o zakonskoj osnovi glede preinake na metričke mire i teze svih podatakah, koje se u pokrajinskim zakonima sada obstojećim nahode.

I ova osnova prima se u drugome i trećem čitanju bez razprave.

Diže se silo na $11^{1}/_{4}$ urih, a dojduće bì urečeno za prvi petak.

7. Sidnica dana 4. lipnja tek.

Pridsidnik i vladin poverenik: kao gori.

Sidnica je otvorena na 10. 10, buduć prisutna 31 zastupnika.

Tajnici čitaju hèrvatski i talijanski zapisnik jučeranje sidnice (primljen).

Tajnike *Budmana* i *Milkovića* zaminjuju čast. *Ivellio* i *Nutrizio*.

Priobćuju se 5 molbah, prispitih na sabor, te se dostavljaju dotičnim odborima.

Monti pita vladu Nj. Vel. koje mire kani preduzeti za ukinuti više nepravilnostih u razdilbi broja vojnikah.

Vojnović Gj. pita vladu: 1, da li je gotov nacèrt za gradjenje jedne kolne ceste izmedju Ercegnovoga i Kotora; da li je pripravna uvèrstiti na tu svèrhu shodnu svotu u predračun 1876 godine, te onda iste godine i započeti radnju?

Prelazi se na dnevni red: izvišća novčanog odbora o pokrajinskome predračunu i o onome školske zaklade za godinu 1876.

Klaić. Pošto mu je poznato, da više zastupnikah nije dobro znalo, da će i ovi posao biti na današnjem dnevnom redu, i budući se radi o poslovima mnogo važnim, moli predsidnika, da ga za drugu sidnicu odgodi.

Predsidnik očituje, da su oba predračuna već od nekoliko vremena na dnevnom redu; ali da će ipak pitati sabor.

Odgodni predlog čast. Klaića zadobiva većinu.

Klaić, (*izv.*) čita izvišće pok. sabora o predlogu D.ra Merya, za da se saborska kuća podigne. Odbor predlaže, neka se stvar uvaži te predlog dostavi novčanome odboru za proučenje (primljeno).

Klaić (*izv*). čita izvišće pokr. odbora o predlogu zast. D.ra Merya, da se ustanovi gradjevinski pravilnik za Dalmaciju. Pogledom na tisnoću vremena, odbor predlaže, da se posao odgodi do dojdućeg zasidanja sa nalogom, neka zem. odbor

Digitized by Google

sessione, con incarico alla giunta di presentare il progetto proposto dall' on. Mery colle modificazioni rese necesarie dalle condizioni del paese.

Mery accede alla proposta della giunta, che viene accettata.

Danilo (*rel.*) legge il rapporto della giunta sulla proposta del dep. Trigari, perchè sieno accolti gli ammalati vajuolosi nell' ospitale, e propone che sulla medesima si passi all' ordine del giorno.

Trigari confuta, col corredo di alcune cifre, le ragioni addotte nel rapporto della giunta, negando l' asserita mancanza di spazio nell' ospitale. Osserva poi che il comune di Zara erasi dichiarato pronto di provvedere locali per gli zaratini ammalati all' effetto di lasciar posto ai vajuolosi. Nega che il § 18 della legge 3 aprile 1874 si riferisca alle malattie contagiose, e ribattendo gli altri argomenti del rapporto, raccomanda caldamente l' accettazione della sua proposta.

Piperata ritiene pure esservi nell' ospitale locali sufficienti per improvvisarvi due stanze ove ricoverare i vajuolosi; se poi non ce ne fossero si potrebbe convertire all' uopo un magazzino o le stanze della direzione. Sulla cattiva prova fatta antecedentemente dalla segregazione, osserva che ciò non dipendeva da circostanze locali, ma bensì da disordini nella sorveglianza. Nelle carceri dell' ospitale, che si trovano in circostanze assai più difficili, l' anno scorso era scoppiato il vajuolo, eppure fu tosto estinto, mercè una rigorosa sorveglianza. L' oratore accenna inoltre al bisogno di dare un qualche ricovero ai forestieri affetti dal morbo e di preservare la città da una epidemia, che causa principalmente la non segregazione degli ammalati in appositi locali, serpeggia già dall' anno 1872. Se per tanti anni potevansi accogliere i vajuolosi nell' ospitale, perchè non se li potranno accogliere ora ch' esso è meglio regolato e provveduto? Raccomanda per tutto ciò l'accettazione della proposta Trigari.

Trigari. Per dimostrare che c' è spazio nell' ospitale, ricorda come l' anno scorso vi sieno stati curati due infermieri del medesimo ch' erano stati colpiti dal vajuolo.

Ponte appoggia caldamente la proposta Trigari, nell' interesse dell' umanità e della salute pubblica.

Monti dichiara che voterà per la proposta della giunta, esponendo i motivi che a ciò lo inducono.

Parlano ancora *Trigari* che risponde a Monti, il *relatore* che confuta gli argomenti addotti in favore della proposta e *Piperata* per un fatto personale, dopo di che viene accettato l' ordine del giorno proposto dalla giunta.

Monti (*rel.*) legge il rapporto del comitato sul ricorso del comune di Janjina per indebita divisione delle addizionali sul dazio consumo, e propone l' ordine del giorno, coll' incarico alla giunta di trattare su questo argomento colle autorità dello Stato. (*Accettato.*)

Ljubić (*rel.*) legge i rapporti del comitato sopra alcune petizioni.

La camera respinge la proposta che a Caterina ved. del maestro Chirighin sieno accordati gli arretrati di tre anni della pensione; respinge pure la proposta dell' ordine del giorno sulla petizione del pens. maestro Kovačević ed accoglie invece quella dell' on. Vranković che la pensione gli venga aumentata di 50 fior. annui; coformemente alle proposte del comitato viene rimessa alla giunta la petizione di Giorgio Radetić di Sebenico e raccomandata al governo quella del comune di Almissa per una espositura politica.

Ivellio (*rel.*) legge il rapporto del comitato sulle puntazioni governative riguardo le case di lavoro forzoso e di correzione e propone che sieno accettate. — La proposta è accolta senza discussione.

Esaurito l' ordine del giorno, la seduta è levata alle ore $12^1/_4$. Prossima seduta, domani.

Interno.

Vienna, 30 maggio. Alle $11^1/_2$ antimeridiane di oggi ebbe luogo l' apertura solenne della navigazione nel nuovo canale del Danubio. Lungo tempo innanzi all' ora dell' apertura diversi treni straordinari della Compagnia ferroviaria dello Stato portarono varî invitati sul luogo della solennità sotto i ponti ferroviari di Stadtlau, per dove anche ebbe luogo una gita dal *Lusthaus* nel Prater. Sul luogo della solennità erasi eretto un padiglione decorato per il ricevimento dell' Imperatore, ove la maggior parte degli Arciduchi, i ministri comuni Andrassy, Koller, Holzgethan, il presidente dei ministri principe Auersperg, i ministri Lasser, Pretis, Glaser, Unger, Stremayr, Chlumecky, Horst. Mannsfeld, la maggior parte dei membri del corpo diplomatico, molti generali, il luogotenente della Bassa Austria, una deputazione provinciale, il borgomastro Felder coi rappresentanti comunali, membri della commissione della regolizzazione del Danubio, il consiglio d' amministrazione della società di navigazione a vapore sul Danubio, e molti rappresentanti militari e civili attendevano l' arrivo di Sua Maestà.

Frattanto sul Danubio varî vapori festosamente imbandierati si empivano d' invitati. Il Sovrano arrivò all' ora prefissa, accolto coi concenti dell' inno dell' Impero, e da acclamazioni entusiastiche; entrò nel padiglione, ove fu ossequiata con una allocuzione dal ministro Lasser, nella quale accennando al primo colpo di vanga che si degnò di dare lo stesso Sovrano nel 14 maggio 1870, ed al termine a cui il lavoro è giunto oggidi, dopo decorsi cinque anni, si pregava Sua Maestà di inaugurare il nuovo letto del fiume col navigarlo Egli per la prima volta. L' indirizzo rilevava che la parola creatrice dell' imperatore: "sia fatto!„ con virtù quasi magica schiuse gli animi degli interessati alla volonterosità di sacrifizî entusiasmò tutti coloro che erano stati chiamati a cooperarvi. Il ministro menzionò come Vienna venga ora più che mai protetta contro rinnovate inondazioni, e come venga ora stabilmente assicurata la congiunzione del Sud e del Nord della Monarchia mediante cinque magnifici ponti, mentre tale congiunzione era per lo innanzi minacciata dai geli; si avvicinò alla metropoli una importante via commerciale per acqua, e la si congiunse con ponti che formano i nodi delle strade ferrate europee. Accennava finalmente ad una parte della città da erigersi sulla nuova sponda del fiume.

Il ministro osservava che un' opera si grandiosa, la quale formerà uno dei fasti più salienti del periodo di governo dell' Imperatore, soltanto sotto la protezione di Lui poteva intraprendersi e compiersi; pregava l' Imperatore di accogliere i più sentiti ringraziamenti dell' Impero, della provincia e della capitale, e conchiudeva con triplici *Evviva*! all' Imperatore, ai quali fecero eco entusiasticamente tutti gli astanti.

L' Imperatore rispose: vedere Egli con vera soddisfazione compiuta un'opera, il cominciamento della quale non è ormai molto tempo trascorso, fu da Lui inaugurato col primo colpo di badile; sperare che i sagrifizii per ciò sostenuti dall' Impero, dal dominio della Bassa Austria e dal comune di Vienna saranno largamente ricompensati da previsibili vantaggi; mercè il ravvicinamento alla capitale dell' Impero della maggior arteria d' acqua pel movimento commerciale essere offerta opportunità a che l' industria, il commercio ed il movimento, allo sviluppo dei quali fattori Egli annette un gran valore, si rafforzino, si dilatino e fioriscano.

prikaže onda osnovu predloženu po cašt. Meryu sa prominama, koje zemaljski odnošaji budu iziskivali.

Mery pristaje na odborov predlog, koji je primljen.

Danilo (*izv.*) čita izvišće odbora glede predloga zast. Trigaria, da se krastavi bolestnici primu u bolnice, i predlaže, da se priko njih prelazi na dnevni red.

Trigari pobija sa nekim brojevima razloge, navedene u odborovome izvišću, niećući navedeno pomanjkanje prostora u bolnici. Opaža pak, da se je zadarska občina bila očitovala pripravna iznaći mista za zadarske bolestnike, e da bi prostora ostalo za krastave. Niče, da se § 18 zakona 3 travnja 1874 odnosi na kužljive bolesti, te oprovèrzuje ostala obrazloženja u izvišću, vruće priporučuje, da se njegov predlog primi.

Piperata isto dèrži, da u bolnici ima mista, za priugotoviti dvije sobe za krastave, ako ga pak nebi bilo, mogli bi se pretvoriti na tu svèrhu jedan magazin ili sobe ravnateljstva. O zlom iskušanju osamljenja u pèrvašnja doba misli, da to ne odvisiše o mistnim okolnostima, nego o neredu u pažnji. U bolničkim tamnicama, koje se nahode u stanju mnogo težjem, lani biaše se pojavile kraste, ali da ih bèrzo nestade hvala strogoj pažnji. Govornik još naznačuje potribu, da se stranim bolestnicima od krastah pribavi namišćenje e da bi se grad od okužine saćuvao, koja žaliboże već od 1872 godine uznemiruje, jer se bolestnici neosamljivahu. Ako su mogli toliko godinah primati krastave u bolnicu, zašto ih se sada nebi moglo primati kad je bolnica bolje uredjena i providjena. Radi svega toga priporučuje, da se predlog Trigarov primi.

Trigari. Za dokazati da ima prostorije u bolnici, napominje, kako su se u njemu lani ličili dva nastojatelja od krastah bolestni.

Ponte. vruće priporučuje predlog Trigarov na korist čovikoljubivosti i javnoga zdravlja.

Monti kaže da će glasovati za predlog odborov, te obrazloživa radi česa to čini.

Još govore **Trigari,** koji Montu odgovara, *izvistitelj* koji pobija razloge, navedene u korist predloga, i *Piperata* o osobnom poslu, iza česa bude primljen dnevni red po predlogu odborovu.

Monti. (*izv.*) čita izvišće odbora o žalbi obćine Janjinske glede nepristojne razdilbe prireza k potrošarini i predlaže dnevni red sa nalogom odboru, da o tome sa dèržavnim vlastima sporazumije se. (*primljeno*).

Ljubić. (*izv.*) čita izvišća odborova o nekim prošnjama.

Kuća odbija predlog, da se Kati udovici učitelja Kirigina dozvole zaostatci mirovine od 3 godišta; takodjer odbiva dnevni red predložen o prošnji umirovljena učitelja N. Kovačevića, a nasuprot prima, predlog čast. Vrankovića, da mu se mirovina povisi za 50 for. godišnjih; po predlogu odborovu dostavlja se pokr. odboru prošnja Jure Radačića iz Šibenika a preporučuje se vladi ona obćine Omiške glede političkog izloženstva.

Ivellio. (*izv.*) čita izvišće odborovo o vladinim zasnutcima glede kućah za prinudjenu radnju i za popravljanje i predlaže, neka se primu. — Predlog je bez razprave primljen.

Izcèrpljen dnevni red, sidnica je dignuta na $12^1/_4$ urih. Dojduće silo sutra.

Naša zemlja.

Beč, 30 svibnja. Danas, u $11^1/_2$ ur. prije podne svečano započeta bi plovitba novim prokopom dunavskim. Dugo vrimena prid čas započetka razni povozi izvanredni Društva za gvozdene ceste dèržavne, donesoše raznih pozvanikah na misto svečanosti pod mostovima gvozdene ceste Stadtlanske, kuda i podje se iz *Lusthausa* u Prater. Na mistu svečanosti podignut bi jedan paviljon narešen za doček Cesara, gdi većina Nadvojvodah, zajednični ministri Andrassy, Koller, Holzgethan, pridsidnik ministarah Princip Auersperg, ministri Lasser, Pretis, Glaser, Unger, Stremayr, Chlumetzky, Horst, Mannsfeld, većina članovah skupa diplomatičkog, mnogi gjenerali, namistnik Dolnje Austrije, jedno poslanstvo pokrajinsko, gradski načelnik Felder sa zastupnicima obćinskim, članovi Poverenstva za uredjenje Dunava, upraviteljno Viće Družtva za paroplovitbu po Dunavu, i mnogi zastupnici vojeni i gradjanski očekivahu na dolazak Njegovog Veličanstva.

Medjutim na Dunavu razni parobrodi svečano barjacima iskićeni napunjivahu se pozvanikah. Vladar prispi u urečenu uru, dočekan milozvucima slavopivke Cesarske, iu zhićenim klikovanjem, stupi u paviljom gdi Ga jednom besidom priklonito pozdravi ministar Lasser, u kojoj spominjuć pèrvi zador lopatom, što isti Vladar udostoji se na dan 14 svibnja 1870 učiniti, i svèršetak na koji dodje radnja ta danas, moljaše se Njegovo Veličanstvo da se prvi poveze po novom ričištu. Pridstavka razbiraše, da stvarajuća rič Cesareva: "neka se učini!„ kriposću mal' ne čarobnom navede duhove dotičnikah na dragovoljno požertvovanje, i oduševi sve one, koji bijahu pozvani na sudilovanje. Ministar spomenu kako je Beč sada kako nikad štićen protiv ponovljenim poplavama, i kako se sad stanovito osigurava spojenje južne i siverne Monarkije, to sa pet veličajnih mostovah, dočim takovom spojenju ledovi odprije pogibelju prićahu; kako se približi k stolnom gradu znatna cesta tèrgovačka vodom, i isti spoji se s' mostovima, koji čine zglavke gvozdenih cestah europejskih. Najposli pokazivaše na jednu stranu grada, što triba podignuti na novom brigu rike.

Ministar napominjaše, da dilo tako veličajno, koje će činiti jedno od najuglednijih velelipjah dobe vladanja Cesareva, samo pod Njegovom zaštitom mogaše se poduzeti i zaveršiti; moljaše Cesara, da primi najživlje zahvale Cesarevine, pokrajine i glavnoga grada; i zaglavljivaše trokratnim *Živio!* u slavu Cesaru, na što se svi pribivaoci uzhićeno odazvaše.

Cesar odgovori: vidi On s pravim zadovoljstvom gdi je zaveršeno jedno dilo što On, neima tomu puno vrimena, započe udarivši pervi put lopatom; nada se da požertvovanja, što Cesarevina, krunovina Dolnje Austrije, i Obćina Bečka za to učiniše, biće izobilno nadoknadjena koristima pridvidljivim, približenjem k glavnom gradu Cesarevine najveće vodotočine, te radi tèrgovačke kretnje data je prigoda da prometnost, tergovina, i kretnja, razvitku kojih činbenikah On prilaže veliku vridnost, učvèrščuju se, razmèču i cvitaju. Članovima Poverenstva za uredjenje Dunava izreče Svoju zahvolnost i podpuno Svoje zadoljstvo. Ministar unutèrnjih

Digitized by Google

Ai membri della commissione della regolazione del Danubio espresse i Suoi ringraziamenti e la piena Sua soddisfazione. Indi il ministro dell' interno presentò gli assuntori dei lavori Couvreux ed Hersent, nonchè i loro ingegneri, e Sua Maestà si degnò di rivolgere loro la parola.

Quindi l' Imperatore, seguito da tutti i personaggi ivi raccolti, salì a bordo del piroscafo *Ariadne* festosamente imbandierato, il quale si mosse contro corrente verso Nussdorf lungo il nuovo letto del fiume, mentre molti altri vapori con gran numero d'invitati lo seguivano. La gita durò un'ora e mezza, e la popolazione accorsa in massa ad ambe le rive del Danubio salutava con entusiastiche acclamazioni l' Imperatore nel Suo passaggio. A Nussdorf l' Imperatore scese a terra e di là con un equipaggio che Lo attendeva si portò a Schönbrunn, mentre gli invitati furono trasportati a Vienna con varii treni espressi della ferrovia Francesco Giuseppe.

— Al banchetto nel Cursalon presero parte i ministri, il podestà, i membri della commissione della regolazione del Danubio. Il ministro dell' interno fece un brindisi all' imperatore, all' imperatrice, al principe imperiale; l' abate Helferstorfer al ministero Auersperg-Lasser; il borgomastro d.r Felder alla regolazione del Danubio, e il presidente della camera di commercio alla relativa commissione.

— 31 maggio. S. M. l' imperatore ha conferito la dignità di consigliere intimo al ministro Ziemialkowsky.

— La *Montagsrevue*, parlando della convenzione daziaria rumena, dice che le difficoltà dipendono dall' Ungheria, mentre il governo rumeno, in cambio di preziose concessioni, non domanda che la soppressione di un piccolo dazio sui grani, — e spera che Andrassy interverrà a Pest facendovi intendere il linguaggio degli interessi della monarchia complessiva; mentre in caso diverso l' Inghilterra e la Francia conchinderanno certamente dei trattati commerciali col principato, occuperanno l' importante mercato rumeno, e ne escluderanno l' Austria.

— La *Wiener Abendpost* annuncia che il ministro della guerra, barone Koller, è ritornato oggi dal suo congedo, e riprese la direzione degli affari del ministero.

— 1. giugno. La *Wiener Zeitung* porta la nomina imperiale del consigliere aulico Widmann a Presidente provinciale della Carniola. Widmann era finora dirigente di quella presidenza.

Leopoli, 29 maggio. La dieta decise in una risoluzione di invitare il governo a procedere alla regolazione della tariffa ferroviaria, e di promuovere la fusione delle ferrovie Albrecht, Dniester e Przemysl, ma di opporsi all' unione di queste colle ferrovia galliziana Carlo-Lodovico. La sessione dietale fu chiusa.

— 2 giugno. Il villico di Sokal Giacomo Hupalo condannato per triplice omicidio proditorio alla pena di morte, la subì oggi nell' interno della casa di pena in presenza di una commissione giudiziaria.

Budapest, 1. giugno. Il *Koezloeny* pubblica l' autografo reale, che convoca il nuovo Parlamento ungarico per il 28 agosto p. v., e un decreto ministeriale, che stabilisce le nuove elezioni politiche dal 1. al 10 luglio.

Un autografo sovrano ha sanzionato con diverse modificazioni lo Statuto organico del Congresso greco-orientale serbo.

Estero.

Parigi, 31 maggio. L' *Agenzia Havas* annunzia che la sinistra domanderà una modificazione alla legge sui pubblici poteri concernente il punto relativo alla convocazione delle camere; ma per evitare una crisi ministeriale, voterà, in caso di bisogno, la legge senza modificazioni.

— 2 giugno. Parlando del discorso di Derby, i *Débats* notano che i fogli tedeschi parlano sempre dell' accordo dei tre Imperatori per la conservazione della pace, ma che una nuova unione sembra più seria. Quel foglio cioè spera che l' Inghilterra e la Russia continueranno a non permettere ad alcuno di turbare la pace. Simile linguaggio tengono tutti i giornali francesi ed esprimono all' Inghilterra e alla Russia la loro gratitudine per l' intervento a favore della Francia.

Versailles, 2 giugno. L' assemblea nazionale rielesse a presidente Audiffret-Pasquier con 431 voti contro 77: Martel, Duclers, Kerdrel e Ricard, furono rieletti a vicepresipenti. La commissione dei trenta nominò Laboulaye a relatore del progetto di legge sui pubblici poteri.

Brusselle, 29 maggio. Il tribunale di polizia correzionale condannò due persone a un mese di carcere, e quattro a 14 giorni in causa dei disordini di domenica.

— 31 maggio. La processione ebbe luogo, scortata come al solito dalla truppa. La cavalleria impedì un leggiero tentativo di disordine.

Gand, 31 maggio. La processione ebbe luogo alla presenza di numeroso popolo. Ad eccezione di alcune manifestazioni di sdegno, tutto passò tranquillamente.

Anversa, 31 maggio. La processione ebbe luogo tranquillamente alla presenza di un immenso popolo; la polizia impedì qualche tentativo di disordine.

— 2 giugno. Allorchè ieri un sacerdote portava il Viatico ad un ammalato, gli allievi dell' Ateneo fecero una dimostrazione spegnendo le candele poste alle finestre delle case. In seguito a ciò radunossi una gran massa di popolo dinnanzi l' Ateneo. La polizia impedì che accadessero maggiori disordini.

Berlino, 29 maggio. Il principe ereditario di Germania visitò oggi il re di Svezia, e la principessa ereditaria visitò la regina. Il re di Svezia fece visita all' Imperatore Guglielmo. Oggi in onore al re di Svezia, ebbe luogo una parata di circa 12 mila uomini sul campo di Tempelhof. Al pranzo di gala d' oggi erano invitati l' ambasciatore svedese, i ministri, generali, i presidenti della Camera dei signori e della Camera dei deputati, ed il primo borgomastro.

— 2 giugno. Il re di Svezia, accompagnato alla ferrovia dall' Imperatore e dal principe imperiale, è partito stamattina per Dresda. L' Imperatore Guglielmo consegnò di propria mano al re Oscar la collana dell' ordine della Casa degli Hohenzollern.

Londra, 1. giugno. La camera bassa adottò la proposta Disraeli, relativa all' ammissione di persone estranee al Parlamento, alle sedute del medesimo.

— Nella seduta della camera alta Russel propose che venga comunicata la corrispondenza diplomatica scambiata fra l' Inghilterra e le Potenze continentali relativamente alla conservazione della pace, alla quale conservazione l' Inghilterra è chiamata a cooperare.

Derby rispose dichiarando, che pel momento non è opportuna la pubblicazione della corrispondenza confidenziale relativa a tale questione; sperare però con certezza che le cause di allarme non si rinnoveranno. Persone autorevoli espressero dei timori rispetto al progressivo svilnppo ed incremento dell' esercito francese, e questi timori furono considerati dalla Francia quali pretesti di guerra. L' Inghilterra non mancò al dovere di schiarire questi malintesi e di sbandire la reciproca diffidenza tra la Francia e la Germania. La Russia divise queste vedute e l' Imperatore Alessandro, nella sua ultima visita a Berlino, manifestò di essere d' accordo. Del resto, la politica del non intervento non equivale all' indifferenza rispetto al mantenimento della pace europea (approvazione).

posalah zatim pridstavi poduzetnike radnjah Couvreuxa i Hersenta, i njihove mernike, a Njegovo Veličanstvo udostoji se obratiti na njih rič.

Zatim Cesar, za kojim podjoše svi dostojanstvenici skupljeni tu, pope se na parobrod *Ariadne*, vèrlo lipo barjacima iskićen, koji se krenu uz vodu k Nendorfu, duž novoga ričišta, dočim mnogi drugi parobrodi, s velikim brojem pozvanikah za istim plovljahu. Provožnja potraja jednu uru i pol, a stanovništvo gomilom navèrvivše na oba briga Dunava, uzhićenim klikovanjem pozdravljaše Cesara pri Njegovom prolazu. U Nusdorfu Cesar sidje na suho, i odanle na jednoj kočiji, koja ga čekaše, podje u Schönbrunn, dočim pozvanici prenešeni biše u Beč na raznim naročitim povozima gvozdene ceste Frane Josipa.

Na sobetu u Kursalonu biše ministri, gradski načelnik, članovi Poverenstva za uredjenje Dunava. Ministar unutèrnjih posalah nazdravi Cesaru, Cesarici, naslidnom Cesareviću; opat Helferstorfer ministarstvu Auersperg-Lasserovu; načelnik D.r Felder uredjenju Dunava, a pridsidnik tèrgovačke Komore dotičnom Poverenstvu

— 31 svibnja. N. V. Cesar udili dostojanstvo tajnoga vićnika ministru Ziemialkovski-u.

— *Montagsrevue*, govoreć o carinskom ugovoru rumunjskom, veli, da poteškoće zavise od Ungarske, dočim Vlada rumunjska, u zaminu dragocinih dozvolah, ište samo to, da se ukine mala jedna carina na žita, i nada se da će Andrassy posridovati u Pešti, dokazujuć koristi ukupne monarkije, jer u protivnom slučaju Engleska i Francuska doisto bi uglavile tèrgovačkih ugovorah s onom Knežijom, te zauzele bi znatno tèržište rumunjsko, od koga izključile bi Austriju.

— *Wiener Abendpost* navišćuje, da ratni ministar baron Koller, vratio se danas sa svog odpusta, te se opet primio upraviteljstva posalah ministarstva.

— 1 lipnja. *Wiener Zeitung* donosi cesarsko naimenovanje dvorskog vićnika Widmanna, pokrajinskim Pridsidnikom Kranjske. Widmann dosad bijaše upravnik onog Pridsidništva.

Lavov, 29 svibnja. Sabor odluči u odluki jednoj, pozvati vladu da uzme urediti cinik za gvozdene ceste, i da promakne spojenje gvozdenih cestah Albrecht, Dniester i Przemisla, a da se protivi spojenju ovih s gvozdenom cestom galičkom Karla Ljudevita. Saborsko zasidanje završeno je.

-- 2 lipnja. Seljanin iz Sokala Jakov Hupalo, osudjen na smèrtnu pedipsu zbog trojnog kèrvništva izdajna, danas podnese je u pedipsaonici prid jednim poverenstvom sudbenim.

Budim-Pešta, 1 lipnja. *Hoczloeny* proglasuje svojeručno pismo kraljevsko, koje saziva novi Sabor ungarski na 28 dojd. kolovoza, i odluku jednu ministarsku, koja odredjuje nove izbore političke od 1 do 10 sèrpnja.

Jedno svojeručno pismo cesarsko, potverdilo je s raznim preinakama organičku Ustanovu Skupštine gèrčko-istočno-sèrbske.

Inostranstvo.

Pariz, 31 svibnja. *Agenzia Havas* navišćuje da će livica zaiskati preinaku zakona o javnoj oblasti, glede točke odnoseće se na sazvanje Komorah; ali, da bi se prekret ministarski uklonio, da će glasovati, ako bude od potribe, za zakon bez preinakah.

Pariz, 2 lipnja. Govoreć o besidi Derbyevoj, dnevnik *Debats* opaža, da listovi nimački svagda govore o slogi trojice Carevah radi udèržanja mira, ali novo jedno sjedinjenje kao da je ozbiljnije. To se oni list nada da Engleska i Rusija nadalje neće nikomu dopustiti da smeta mir. Tako govore svi dnevnici francuski, i izjavljuju Engleskoj i Rusiji svoju zahvalnost na posridovanju za Francusku.

Verselj, 2 lipnja. Narodna Skupština opet izabra za Pridsidnika Audiffret-Pasquiera sa 431 protiv 77 glasovah: Martel, Duclers, Kerdree i Ricad, opet izabrani su za podpridsidnike. Poverenstvo tridesetorice naimenova Laboulaya izvistiteljem osnove zakona o javnoj oblasti.

Bruselj, 29 svibnja. Sud redarstveni pedipsni osudi dvi osobe na jedan misec tavnice, a četiri na četèrnajst danah zbog neporedakah dogodivših se u nedilju.

— 31 svibnja. Provod bi, po običaju, praćen od vojnikah. Konjaništvo zapriči mali jedan pokušaj neporedka.

Gand, 31 svibnja. Provod bi prid pukom mnogobrojnim. Osim nikog očitovanja sèržbe, sve prodje mirno.

Anversa, 31 svibnja. Provod bi mirno prid velikom množinom puka; redarstvo zapriči gdikoji pokušaj neporedka.

Anversa, 2 lipnja. Kad juče niki svećenik nosaše pričest na umoru jednom bolestniku, učenici Ateneja učiniše jedan javnokaz udunuvši sviće metnute na prozorima kućah. Zbog česa skupi se velika gomila puka isprid Ateneja. Redarstvo zapriči veće neporedke koji mogoše se dogoditi.

Berlin, 29 svibnja. Naslidni Carević nimački danas pohodi kralja Švedskog, a naslidna principkinja pohodi Kraljicu. Kralj Švedski pohodi Cara Guljelma. Danas, na čast kralju Švedskom, bi parada od jedno 12 hiljadah vojnikah na polju Tempelhofa. Na današnji sobet pozvani biše poklisar Švedski, ministri, gjenerali, pridsidnici Gospodske Komore i Komore poslaničke, i glavni načelnik gradski.

Berlin, 2 lipnja. Kralj Švedski, dopraćen do gvozdene ceste od Cara i od naslidnog Carevića, jutros ode put Draždjanah. Car Guljelm svojom rukom prida kralju Oškaru ogerljaj reda Kuće Hohenzollernske.

London, 1 lipnja. Komora niža primi pridlog Disraeliev, glede pripusta osobah, koje nepripadaju Saboru, na vićanja istoga.

— Na silu višje Komore, Russel pridloži da se priobći diplomatičko dopisivanje medju Engleskom i velevlastima na kopnu, glede udèržanja mira, radi koga udèržanja Engleska pozvana je da sudiluje.

Derby odgovori izjavljujuć, da u ovi čas nezgodno je proglašenje dopisivanja prijateljskog glede takova pitanja; nada se ipak na uzdanu, da se uzroci straha neće ponoviti. Osobe vlastne izjaviše straha prema napridujućem razvitku i pomnoženju vojske francuske, a ovi strah smatra Francuska kao šepertlje ratne. Engleska nepropusti dužnost razbistriti ova neporazumljenja, i ukloniti uzajamno nepoverenje medju Francuskom i Nimačkom. Rusija dili ova uvidjenja, a Car Aleksander, pri zadnjem pohodu svom u Berlinu, očitova da se u tom slaže. U ostalom pak, politika neposridovanja, nevridi koliko nehajnost prama udèržanju mira europejskog (Odobrava se).

Segue il Supplemento, — Slidi Dodatak

Digitized by Google

Granville dichiarò di approvare la condotta del governo, e la proposta Russel fu quindi respinta.

Pietroburgo, 2 giugno. Oggi fu aperta dal ministro dell' interno la conferenza internazionale telegrafica. Tutti gli Stati d' Europa, l' Egitto, il Giappone e tutte le società di telegrafi sottomarini vi sono rappresentati. Giovedì avrà luogo il ricevimento ufficiale presso il Gran Principe ereditario in Carskoe-selo.

Belgrado, 1. giugno. Il Principe giunse in Aleksinac. La Porta gli mandò incontro a salutarlo il Pascià Nissa e un generale di brigata.

— 2 giugno. La deputazione turca, composta di due generali e varii ufficiali, giunta a complimentare il principe, fu da esso invitata a pranzo. Da Aleksinac il principe si reca a Knesevac.

Madrid, 1. giugno. A Cabanos presso Valencia 200 case furono distrutte da un incendio; 300 famiglie sono rovinate.

— I giornali assicurano che i generali Socias e Patino siano stati arrestati a causa di complotti repubblicani.

Rio Janeiro, 2 giugno. Un ciclone sommerse a Valparaiso nel giorno 24 maggio quattro navigli. Circa cinquanta persone sono perite.

Notizie locali e provinciali.

Nell' odierna (8) seduta dietale furono approvati i preventivi dei fondi scolastico e provinciale; dietro mozione dell' on. Rossignoli venne rimessa ad altra seduta la discussione del progetto di legge sulla divisione dei beni comunali di uso comune e, dopo lunga discussione, venne respinta per appello nominale, con 29 contro 13 voti, la proposta di S. E. Maupas, che la pertrattazione del progetto di legge sull' organizzazione dell' opera pia di Ragusa fosse aggiornata fino alla ventura sessione. La seduta venne quindi levata alle ore 2 pom., e fissata la prossima per lunedì venturo.

Alle felicitazioni che il comune e la camera di commercio di Spalato inviavano al cavaliere de Chlumecky per la di lui nomina a ministro del commercio, S. E. rispose con parole oltremodo gentili e benevole. *(Avv.)*

Casi penali più importanti denunziati in Dalmazia nel mese di aprile a. c.: al tribunale prov. di Zara, 1 uccisione, 1 infanticidio, 1 falsificazione di monete, 2 stupri attentati e 1 consumato, 5 appiccati incendi, 5 danni maliziosi; al tribunale circ. di Spalato, 1 consumato ed 1 attentato omicidio, 1 infanticidio, 1 rapina, 2 offese alla maestà sovrana, 2 appiccati incendi, 6 danni maliziosi; al tribunale circ. di Ragusa, 2 danni maliziosi; al tribunale circ. di Cattaro, nessuno.

Il proprietario della fabbrica di maraschino cav. Niccolò Luxardo dedicava ossequiosamente a Sua Maestà l' Imperatrice ed a Sua Altezza imp. il serenissimo signor Arciduca Francesco Carlo il prodotto della fabbricazione fatta all' augusta presenza di Sua Maestà l' Imperatore, il giorno in cui graziosamente degnavasi di visitare il suo stabilimento. S. A. I. l' Arciduca Francesco Carlo degnossi di far esprimere al cav. Luxardo, mediante il suo segretariato, con rescritto 17 maggio a. c., il suo pieno aggradimento ed i suoi ringraziamenti tanto per l' invio di alcuni degli eccellenti prodotti lavorati nella sua fabbrica di fama mondiale in quella fausta occasione, quanto per aver, con atto di lodevole patriottismo, ricordato la visita fatta da S. A. al suo fiorente stabilimento nell' anno 1872.

L' intraprendente fabbricatore di rosolì, sig. Antonio Cosmacendi di Zara, il quale in pochi anni seppe acquistare una bella fama e vari fra i più distinti premi al suo stabilimento, pose ora in voga una specialità delle più eccellenti pella sua squisitezza e particolare fragranza, cioè il rinomato *curacao*. Il proprietario della celebre fabbrica rosoli sig. Francesco Drioli, autorità certamente fra le più competenti in materia, giudica il *curacao* del sig. Cosmacendi "assai buono e tanto da approssimarsi a quello rinomatissimo della casa I. P. Laroze di Parigi, col quale lo confrontava„.

Domani 6 corr., alle ore $5^1/_2$ pom., ha luogo un trattenimento musicale dell' orchestra cittadina, con fuochi artificiali, nel giardino del sig. A. Rabis.

Rileviamo con piacere che dietro iniziativa del nostro patriotta sig. L. Bubić sarà attivata fra breve una corsa di piccoli piroscafi fra Sebenico e la Narenta, colle toccate di S. Pietro, Almissa, Pučišće, Dervenik, Fort Opus, Metković, Stagno, Janjina, Trappano, S. Giorgio e Bol. *(Naz.)*

Granville izjavi da odobrava ponašanje vlade, te Russelov priedlog odbačen bi.

Petrograd, 2 lipnja. Ministar unutèrnjih posalah danas otvori medjunarodno dogovaranje bèrzojavno. Sve Dèržave europejske, Misir, Japon, i sva društva bèrzojavah podmorskih zastupana su tu. U četvèrtak bivaće primanje službeno kod naslidnog Carevića u Carskom selu.

Biograd, 1 lipnja. Knez prispi u Aleksinac. Porta posla mu u susrit, da ga pozdravi, Pašu Niškoga, i jednog gjenerala brigade.

— 2 lipnja. Tusrko poslanstvo, koje se sastavlja iz dva gjenerala i više častnikah, došavše da podvori kneza, pozvano bi od ovoga na obid. Iz Aleksinca knez odlazi u Kneževac.

Madrid, 1 lipnja. U Kabanosu kod Valencije izgori 200 kuća; 300 obiteljih propadoše.

— Dnevnici tvèrde da gjenerali Socias i Patino uhvaćeni su zbog zavire republikanske.

Rio Janeiro, 2 lipnja. Od oluje utopiše se na dan 24 svibnja četiri broda. Jedno pedeset osobah pogibe.

Mistni i pokrajinski glasovi.

U današnjoj (8) sidnici saborskoj biaše odobreni predračuni zakladah skolske i pokrajinske; na podtaknuće čast. Rossignolia bi odgodjeno za drugu sidnicu pretresivanje zakonske osnove o razdilbi obćinskih dobarah obće razpoloživa, i iza duge prepirke, bi odbačen imenitim pozivom su 29 proti 13 glasovah predlog nj. preuz. Maupasa, da se pretresivanje o zakonskoj osnovi glede ustrojbe dobročinstvenog dila u Dubrovnika odgodi do dojdućeg zasidanja. Sidnica se zatim diže na 2 ure po p. a uriče se dojdića na pèrvi pondiljak.

Na čestitke koje je obćina i tèrgovačka komora Splitska podnila vitezu Chlumeckome radi njegova naimenovanja ministrom tèrgovine, nj. preuz. odgovori sa ričima priko uljudnim i dobrohotnim. *(Avv.)*

Važnji kazneni slučaji dojavljeni u Dalmaciji travnja mjeseca o. g. pokrajinskomu Sudu u Zadru, 1 ubojstvo, 1 čedomorstvo, 1 krivotvorje novca, 2 izvršena i 1 pokušano silovanje, 5 paleža, 5 zlobnih ošteta; okružnomu Sudu u Spljetu, 1 izvršeno i 2 pokušana umorstva, 1 čedomorstvo, 1 razbojstvo, 2 uvriede veličanstva, 2 paleža, 6 zlobnih ošteta; okružnomu Sudu u Dubrovniku, 2 zlobne oštete; okružnomu Sudu u Kotoru, nijedan. *(Pr.)*

Vlastnik tvorionice maraškina vit. Nikola Luxardo, priklonito prikaza Njezinom Veličanstvu Cesarici i Njegovoj ces. Visosti prejasnomu gospodinu Nadvojvodi Frani Karlu proizvod tvorenja prid uzvisitim pribićem Njegovog Veličanstva Cesara, na dan, kad milostivno udostojio se nastavu mu obaći. N. C. V. Nadvojvoda Frane Karlo udostojio se dati priko svog tajništva, odpisom 17 svibnja o. g., izjaviti vit. Luxardu svoje podpuno zadovoljstvo, i zahvale svoje toliko na poslanju nikojih izversnih proizvodah, u onoj srićnoj prigodi u njegovoj tvorionici po svitu razglašenoj izradjenih, koliko na tomu, što domoljubnim pohvale dostojnim dilom, on spomenu pohod, što N. V. u godini 1842 njegovoj cvitajućoj nastavi učini.

Poduzetni pravitelj rużolinah, gosp. Ante Cosmacendi iz Zadra, koji u malo godinah umide sebi dobar glas, i razna najodličnija obdarja nastavi svojoj pribaviti, izloži sad jednu od najizversnijih osobitostih po sladosti i osobitom mirisu njenom, to glasoviti *kurakao*. Vlastnik glasovite tvorionice ružolinah gosp. Frane Drioli, doisto jedan od pristojnijih prosuditeljah u ovom poslu, prosudjuje da je *kurakao* gosp. Cosmacendi-a "verlo dobar, i to dotle, da se približuje k' onomu verlo glasovitom kući I. P. Laroze u Parizu, s kojim ga prispodobljaše.„

Sutra, 6 o. m. u $5^1/_2$ ur. po p. biće jedna glasbena zabava gradjanska, s umitnim vatrama, u perivoju gosp. A. Rabiša.

Drage volje doznajemo, da nastojanjem našeg domorodca gosp. L. Bubića iz, vesti će se do malo u dilo plovitba malih parobrodah izmedju Sibenika i Neretve, svraćajuć se u Supetar, Omiš, Pučišće, Dervenik, Opuzen, Metković, Ston, Janjinu Tèrpanj, Sugjuradj i Bol. *(Narod)*.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 3 giugno. L' arciduca Alberto parte lunedì per i bagni di mare di Trouville in Francia.

Dresda, 3 giugno. La coppia reale di Svezia è partita per Teplitz, dopo essersi congedata nel modo più cordiale col re e colla regina di Sassonia.

Roma, 3 giugno. Il papa amministrò la comunione alla regina madre di Svezia e la invitò poscia a colezione.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	4 Giugno	5 Giugno
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 20	70 20
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 45	74 50
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	112 50	112 40
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	960 —	960 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	230 75	234 —
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	111 55	111 55
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 fiorinah . . .	102 —	102 —
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 90	8 90
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 $26^1/_2$	5 $26^1/_2$
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	54 40	54 40

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

N. 1882-crim.

DECISIONE.

In Nome di Sua Maestà l' Imperatore.

L' i. r. Tribunale di Circolo in Spalato quale Corte di Giustizia di I.a Istanza.

In esito all' insinuato d. p. 31 maggio u. p. dell' i. r. Procura di Stato in loco, con cui chiese:

Venga deciso, che nell' articolo denominato "Divagazioni„ inserito nel N. 26 del giornale "L' Avvenire„, escito li 31 maggio 1875 dalla Tipografia di Antonio Zannoni e redatto da Enrico Matcovich, si contengono gli elementi di delitto di sedizione previsto dal § 300 C. P. e dall' articolo III della Novella 17 dicembre 1862; venga sancito il sequestro e pronunziato il divieto dell' ulteriore diffusione dello stampato;

Sentito il Rappresentante dell' i. r. Procura di Stato in seduta non pubblica;

Ha giudicato:

1. Nell' articolo denominato "Divagazioni" inserito nel N. 26, escito il dì 31 maggio 1875 del giornale "L' Avvenire„, che si stampa in Spalato nella Tipografia di Antonio Zannoni e di cui Enrico Matcovich è imprenditore, Editore e Redattore responsabile, si contengono gli ele-

Digitized by Google

menti del delitto di sedizione, previsto dal §. 300 C. P.

2. Viene confermato il seguito sequestro del suddetto numero del giornale "L' Avvenire„;

3. Viene divietato l' ulteriore diffusione di quello stampato.

4. Questa decisione deve venir pubblicata mediante affissione nella sede di questo Tribunale, e mediante ins erzione nella Gazzetta ufficiale del Regno.

Locchè s' intima all' i. r. Procura di Stato, ad Antonio Zaunoni e ad Enrico Matcovich.

Spalato 1 giugno 1875

Dall' i. r. Corte di Giustizia I.a Istanza.

Concorsi.

N. 6029

NOTIFICAZIONE.

Nel preventivo dello Stato approvato per l' anno corrente colla legge di finanza 22 dicombre 1874 venne stanziata la somma di fior. 5000 per la concessione di pensioni ad artisti, i quali abbiano di già eseguiti lavori di merito ed un' egual somma per la distribuzione di stipendi ad artisti di belle attitudini.

Nel mentre Sua Eccellenza il sig. Ministro del Culto ed Istruzione si riserva di procedere alla concessione delle pensioni anche senza riguardo a speciali domande, restano invitati gli artiti delle provincie rappresentate al Consiglio dell' Impero, i quali si dedicano alla poesia, musica, pittura, scultura od architettura e che ritengono di poter aspirare ad uno stipendio, ad insinuare le riferibili loro domande al più tardi fino alla fine del mese di luglio a. c. alla rispettiva autorità provinciale.

Le domande sono da corredarsi:

a) con una esposizione del corso dei studii e delle circostanze personali dell' aspirante;

b) coll' indicazione del modo nel quale l' aspirante intenderebbe di impiegare lo stipendio allo scopo di perfezionarsi;

c) colla produzione di un qualche saggio artistico dell' aspirante.

Zara 28 maggio 1875

Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 1852 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Al posto di praticante di concetto presso l' i. r. Direzione delle Poste in Zara coll' adjutum d' annui fiorini 500.

(Vedi 1.a pub. al N. 41).

Zara 8 maggio 1875

Dall' i. r. Direzione delle Poste.

N. 5237 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

L' Eccelso i. r. Ministero d' Agricoltura con riverito Dispaccio dei 2 m. c. N. 2821 ebbe ad accordare a favore di studenti dalmati uno stipendio di annui fior. 450 per la durata del corso presso l' i. r. Istituto Superiore per la coltura del suolo in Vienna, che va ad incominciare col 1.o di ottobre anno corrente.

Per l' ammissione in questo Istituto si richiedono i seguenti requisiti:

1. L' assenso dei genitori o tutori.

2. Il legale attestato di maturità, che comprovi aver l' aspirante assolto con buon successo una scuola reale ovvero un ginnasio superiore.

3. La conoscenza della lingua tedesca.

4. Un' attestato comprovante aver l' aspirante acquistato quelle cognizioni pratiche ed instruttive sull' agricoltura, che lo mettono in grado di comprendere le relative prelezioni.

A quest' uopo sarà ritenuto sufficiente, se il medesimo potrà dimostrare di aver passato per qualche anno il tempo delle vacanze in campagna.

Gli stipendiati non sono come tali esenti dal pagamento dell' onorario per l' istruzione, la quale esenzione non potrà essere accordata che in casi meritevoli di un speciale riguardo.

Gli aspiranti a questo stipendio avranno da produrre le loro istanze debitamente corredate giusta le disposizioni contenute nel presente avviso, direttamente alla scrivente al più tardi sino alla fine del mese di agosto a. c.

Zara 17 maggio 1875

Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

N. 1458-c. s. p. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso l' i. r. ginnasio reale inferiore e unitovi ginnasio superiore in Cattaro è rimasto vacante il posto di catechista greco orientale, cui vanno congiunti gli emolumenti, che spettano ad un professore di scuole medie giusta le disposizioni delle leggi 9 aprile 1870 (Boll. delle leggi dell' Impero) e 15 aprile 1873 (Boll. delle leggi dell' Impero), ed in seguito ad autorizzazione impartita dall' eccelso i. r. Ministero del culto e dell'istruzione coll'ossequiato dispaccio 17 marzo a. c. N. 3241 si apre il concorso pel suo cuoprimento.

Zara 21 maggio 1875.

Natičaji.

Br. 6029

OBZNANA.

U predračunu dèržavnome, odobrenome za tekuću godinu sa novčanim zakonom 22 prosinca 1874 bi uvèršćena svota od 5000 fior. za dozvolu mirovinah umitnicima, koji su već izradili dila zaslužna, a ista takva svota da se razdili u podpore umitnicima dobre vèrsti.

Doćim si nj. preuzv. gosp. ministar bogoštovja i nastave pridèrzava dozvoliti mirovine i bez osobitih prošnjah, pozivlju se umitnici iz pokrajinah, zastupanih na carevinskome viću, koji se posvetiše pesništvu, glasbi, slikanju, kamenorezanju i gradjevinami, i koji dèrže, da bi mogli naticati se za podporu, neka svoje dotično molbe prikažu najkašnje do svèršetka sèrpnja t. g. svojim pokrajinskim vladama.

Molbe imadu podkripiti se:

a) izglaganjem naukovnog tečaja i osebnih okolnostih prositeljevih,

b) naznačenjem namire, kako bi prositelj uložio podporu za savèršiti se;

c) prikazanjem kakvog umitničkog pokusa sa strane prosioca.

Zadar 28 svibnja 1875

od c. k. namistništva.

Br. 1852 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Na misto perovodnog vižbenika kod c. k. ravnateljstva poštah u Zadru sa godišnjom podporom od 500 fior.

(Vidi 1. progl. pod Br. 41).

U Zadru 8 svibnja 1875

Od c. k. ravnateljstva poštah.

Br. 5237 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Visoko c. k. Ministarstvo ratarstveno sa poštovanom odredbom 2. t. m. br. 2821 dozvolilo je na korist dalmatinskih učenikah podporu od godišnjih 450 fior. za trogodišnji tečaj kod c. k. višjeg zavoda za teženje tla u Beču, koji se otvara na 1 listopada t. g.

Za pripust u ovi zavod iziskuje se:

1. Privola roditeljah ili zakrilnikah.

2. Zakoniti dokaz zrelosti, koji svidoći, da je tražioc sa dobrim uspihom dovèršio realku ili višji gimnazij.

3. Poznavanje jezika nimačkoga.

4. Svidočnica, koja bi dokazivala, da je naticatelj pribavio si ona praktična i zorna znanstva i ratarstvu, koja su potribita za moći razumiti predavanja.

Na tu svèrhu biti će dosta, ako isti može dokazati, da je za koju godinu sproveo praznike na selu.

Podpornici kao takovi nisu oprošteni od plaćanja nagrade za nauku, koji oprast aemoze se dozvoliti, nego samo u slučajevima, zaslužnim osobitog obzira.

Naticatelji na ovu podporu imadu prikazati svoje molbenice, zakonito podkripljene, po odredbama ove objave neposredno ovome namistništvu, najdalje do svèršetka kolovoza t. g.

U Zadru 17 svibnja 1875

Od c. k. dalmatinskog Namistništva.

Br. 1458-p. s. v. 2—3

OBJAVA NATIČAJA

Kod c. k. realnog Gjinazija nižeg, i prisjedinjena mu Gjinazija višjeg u Kotoru, ispraznilo se misto viroučitelja gèrčko-istočnog, s kojim spojena je plaća, što spada na profesora u sridnjim učionama, to po odredbama zakona 9 travnja 1870 (List zakonah za Cesarevinu), i 15 travnja 1873 (List zakonah za Cesarevinu), *te uslid* ovlašćenja udiljena od Uzvišenog *c. k. Ministarstva* bogoštovja i nauka, poštovanom Izvišću 17 ožujka o. g. Br. 3241, otvora se natičaj radi popunjenja istoga.

U Zadru, 21 sjavibn 1875.

N. 753-pres. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

al posto di giudice Distrettuale di Pago cui va congiunto l' annuo soldo di fior. 400, e l'annua aggiunta di attività di fior. 140. Termine 14 giorni.

Zara 27 maggio 1875

Dalla Presidenza dell' i. r. Tribunale Provinciale.

N. 1539. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Nel distretto dell' i. r. Direzione telegrafica di Graz sono da coprirsi cinque posti di assistente telegrafico cogli emolumenti inerenti alla XI classe di dieta III categoria verso l' obbligo della cauzione di servizio di 200 fior, ed eventualmente due posti di allievo di seconda classe coll' annuo adjutum di 300 fior.

(Vedi 1.a pub. al N. 43).

Zara 24 maggio 1875.

Dall' i. r. Direzione Telegrafica per la Dalmazia.

N. 226-pres. 3—3

AVVISO DI CONCORSO

ad un posto di consigliere presso l' i. r. Tribunalo Circolare di Ragusa.

(Vedi 1.a pub. al N. 41).

Ragusa 18 mggio 1875

N. 218-pres. 3—3

AVVISO DI CONCORSO

al posto di Conservatore delle Ipoteche in Ragusa.

(Vedi 1.a pub. al N. 41).

Ragusa li 18 maggio 1875.

N. 594-pr. 1—3

AVVISO.

Si apre il concorso al posto di Giudice distrettuale in Verlika colla classe 8.va di rango.

I concorrenti dovranno presentare a questa Presidenza col mezzo delle preposte Autorità, nel termine di giorni 14 dalla terza inserzione del presente nell' Avvisatore Dalmato, le loro suppliche regolarmente documentate, comprovando il possesso dei requisiti di legge e delle due lingue del paese, e dichiarando se sieno in relazione di parentela od affinità con taluno dei funzionarj di quel Giudizio.

Spalato, 27 maggio 1875

Dalla Presidenza dell' i. r. Tribunale di Circolo.

Br. 753-pres. 2—3

OBJAVA NATIČAJA

na misto kotarskoga suda u Pagu sa godišnjom plaćom 1400 fior. i sa dilstviteljnom doplatkom godišnjih 240 fior. Rok 14 danah.

Zadar 27 svibnja 1875

Od predsidništva c. k. pokrajinskog suda.

Br. 1539 2—3

OBJAVA NATIČAJA

U kotaru c. k. Upraviteljstva bèrzojavnog u Gradcu, imade se popuniti pet mistah pomoćnikah bèrzojavnih, s plaćom spadajućom na XI razred nadnevnični III razdilbe, uz dužnost položiti jamčevinu službe u iznosku od 200 fior., a može biti popuniće se i dva mista učenička drugog razreda s' godišnjom pripomoću od 300 fior.

(Vidi 1. progl. pod Br. 43).

U Zadru, 24 svibnja 1875.

Cd c. k. bèrzojavnog Uprav. za dalmaciju.

Br. 226-pres. 3—3

OBJAVA NATIČAJA

na jedno misto vicnika kod okružnoga suda u Dubrovniku.

(Vidi 1. progl. pod Br. 41).

Dubrovnik 18 svibnja 1875.

Br. 218-prid. 3—3

OBJAVA NATIČAJA

za misto čuvara nepokretnih zalogah u Dubrovniku.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 41).

U Dubrovniku 18 svibnja 1875.

Br. 594-pr. 1—3

OBJAVA.

Otvora se natičaj za misto Sudaca kotarskog u Vèrlici s' 8 razredom čina.

Naticatelji tribà da uz rok od 14 danah, od dana trećeg uvèršćenja ove objave, u Objavitelj Dalmatinski, molbenice svoje uredno isprayama podkripljene, prikažu priko pridstavljenjih Vlastih ovomu Pridsidništvu, dokazujuć da posiduju potribita svojstva pravna, i da poznaju dva jezika zemaljska; zatim izjavljujuć jesu li u srodstvu ili u svojbini s' kojim od službovnika suda onog.

U Splitu 27 svibnja 1875

Od Pridsidništva c. k. okružnoga Suda.

Concurs-Ausschreibung.

Für den Vermessungsdienst bei der Grundsteuer-Regelung in Schlesien sind zwei Geometerstellen mit dem Taggelde von drei (3) Gulden Oe. W. provisorisch zu besetzen.

(Siehe erste Einschaltung Nr. 42).

Troppau, am 10. Mai 1875.

Vom Präsidium der k. k. Grundsteuer-Landes-Commission.

Concurs-Kundmachung.

Zur Besetzung zweier in diesem Kronlande erledigten Geometers-Stellen zur Ausführung der nach dem Gesetze vom 24. Mai 1869 vorgezeichneten Vermessungsarbeiten mit dem Taggelde von drei Gulden wird hiermit der Concurs ausgeschrieben.

(Siehe erste Einschaltung Nr. 42).

Parenzo, am 10. Mai 1875.

Von der Grund-Steuer-Regulirungs-Landes-Commission.

Editti.

N. 1824-civ. 3—3

AVVISO.

Si fa noto che nei giorni 7 Giugno, 7 luglio e 7 agosto 1875 verranno tenuti i triplici incanti per la vendita dei beni contemplati dall' anteriore editto 7 marzo p. p. N. 1201 pubblicato nell' Avvisatore Dalmato ai Nri. 26, 27 e 28 esecutati da Giovanni Vukasović a Jovo Jović di qui,

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

Dernis 23 aprile 1875.

Digitized by Google

N. 879-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita ai triplici incanti dei beni esecutati da Maddalena ved. di Simeone Luchetta da Zerkovaz, all' eredità di Lucia di Giacomo Rorra da Kučište vennero fissati i giorni 12 luglio, 9 agosto e 6 settembre a. c.

(Vedi 1.a pub. al N. 42).

Sabioncello 29 aprile 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 605-civ. 2—3

EDITTO.

Si eccita Antonio minore Gianović q.m Biagio a produrre le dichiarazioni nella ventilazione dell' eredità di Antonio Gianović q.m Marco.

(Vedi 1.a pub. al n. 42).

Ragusa 15 maggio 1875

N. 969-civ. 3—3

EDITTO.

Asta pubblica che si terrà nei giorni 28 giugno e 2 agosto 1875 dalle ore 9 a. m. in poi presso l' i. r. Giudizio distrettuale di Curzola pella vendita al miglior offerente dei beni immobili oppignorati da Giovanni Peršić a Domenico Bonvardo descritti nell' editto di pari data e numero inserito per esteso nel N. 42 dell' Avvisatore Dalmato.

Curzola 24 marzo 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1794-civ. 2—3

EDITTO

per la vendita dei beni esecutati da Vincenzo Mattiazzi alli Ante et L. C. Milutin.

(Vedi 1.a pub. al N. 43).

Sebenico 5 marzo 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 1929-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 16 luglio, 17 agosto e 21 settembre p. v. si terranno i triplici incanti pella vendita dei beni oppignorati da Vincenzo Mattiazzi q.m Giacinto ad Elena ved. Zuanich d' Alle et L. C. di Crappano.

(Vedi 1.a pub. al N. 43).

Sebenico 8 marzo 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 40. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati dalla Procura di finanza a Stevania Voivodić ved. q.m Grgo.

(Vedi 1.a pub. al N. 43).

Bencovaz 11 gennaio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1039-civ. 2—3.

EDITTO.

Si avvisano gli assenti Pietro e Stefano q.m Pietro Giangradovich da Vittaglina, che per l' udienza della petizione de pres. 20 marzo a. c. al presente Numero contro di essi et LL. CC. prodotta da Nicolò q. Andrea Giangradović, resta fissato il dì 15 giugno p. v. alle ore 9 antim. e che fu loro deputato in curatore il fratello Andrea.

Ragusavecchia 15 aprile 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2907-civ. 2—3

EDITTO.

Duplici incanti per la vendita delle realità per esteso descritte nel foglio ufficiale Avvisatore Dalmato N. 43.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Scardona 16 dicembre 1874

N. 1690-civ. 2-3

EDITTO

pella vendita dei beni esecutati da Matteo Adum, all' eredità fu Pietro Adum.

(Vedi 1.a pub. al N. 43).

Sebenico 28 febbraio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 552-civ. 2—3

EDITTO.

Si rende noto che presso questo Tribunale nei giorni 21 giugno e 2 agosto 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita della casa al N. 664 in Ragusa esecutata dall' i. r. Procura di finanza agli eredi di Catterina Lale colle condizioni contenute nell' Editto inserito al N. 43 del presente foglio.

Ragusa 8 maggio 1875.

N. 685-civ. 2—3

EDITTO

Pella tenuta del terzo incanto degli stabili esecutati dall' Avvocato Matteo D.r Lallich all' eredità giacente di Carlo Paich fissato pel dì 8 luglio 1875 giusta le condizioni portate dall' Editto inserito nel foglio N. 43.

Spalato 1 maggio 1875

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 1693-civ. 2—3

EDITTO

per la vendita, dei beni esecutati da Nicolò Rovillo a Matteo Runara.

(Vedi 1.a pub. al N. 43).

Sebenico 28 febbraio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 218-civ. 3—3

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 25 giugno, 30 luglio e 25 agosto 1875 dalle ore 9 alle 12 mer. si terranno i triplici incanti degli stabili oppignorati da Giovanni Anzulović procuratore degli eredi del defunto Krsto Vassov Angius, alla giacente eredità di Risto Krstov Balić rappresentata dal Curatore Tomo Nicov Balić.

(Vedi 1.a pub. al N. 42).

Budua 28 febbrajo 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1154-civ. 3—3

EDITTO.

Si diffida Giovanni Pendo assente d' ignota dimora a presentare entro un anno la dichiarazione d' erede in successione al proprio padre Matteo, con avviso che decorso inutilmente tale termine si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatosi e di Giacomo Diklich che gli viene deputato a curatore.

Ragusavecchia 27 aprile 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1268-civ. 2-3

EDITTO.

Viene ridestinato il giorno 22 giugno p. v. pel terzo incanto dei miglioramenti colonici esecutati dagli eredi di Damiano Mladinov a Simeone Merduljas detto Babo, ferme le condizioni portate dall' anteriore Editto 11 marzo 1875 N. 737.

Spalato 5 Maggio 1875

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 119-a. 875. f. 2—3

CAPITOLARE D' ASTA

pella tenuta nel giorno 8 ed occorrendo nei giorni successivi 9 e 10 p. v. nelle sale d' ufficio della locale Ricevitoria Demaniale per la vendita a frutto pendente di tutto il quantitativo di fieno derivante dal feudo di Vrana spettante all' i. r. Demanio e conte de Borelli per quote dominicali del corrente anno, verso la prima voce fiscale di fior. 3 soldi 60 per ogni 100 oke.

(Vedi 1.a pub. al N. 44).

Zara 29 maggio 1875.

Dalla Direzione feudale.

N. 2048-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 9 luglio, 10 agosto e 10 settembre 1875 verranno tenuti i triplici incanti pella vendita dei beni esecutati da Giovanni Ivon a Nicolò Beljan.

(Vedi 1.a pub. al N. 44).

Dernis 11 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2150-civ 2—3

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 2 agosto e 2 settembre p. v. si terranno i duplici incanti del bene sub *a* o triplici dei fondi *b, c, d, e, f,* oppignorati da Martino Carcalo a Matteo Kaleb q.m Bare da Stretto.

(Vedi 1.a pub. al N. 44).

Sebenico 16 marzo 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2044-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 2 luglio e 6 agosto 1875 si terranno i duplici incanti pella vendita di due terreni oppignoreti da Giovanni Ivon a Luka Braica.

(Vedi 1.a pub. al N. 44).

Dernis 11 maggie 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2047-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 9 luglio, 10 agosto e 10 settembre 1875, verranno tenuti i triplici incanti pella vendita del terreno oppignorato da Giovanni Ivon a Jovan Radomilović

(Vedi 1 pub. al N. 44).

Dernis 11 maggio 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 2049-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 9 luglio, 10 agosto e 10 settembre 1875 si terranno i triplici incanti pella vendita dei beni oppignorati da Giovanni Ivon a Nicolò Sarmac.

Dernis 11 maggio 1875

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 415-civ. 2—3

EDITTO.

Asta duplice dello stabile contemplato e descritto nell' Editto di pari data e N.ro.

(Vedi 1 pub. al N. 44).

Lissa 30 marzo 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1594-civ. 2—3

EDITTO.

Si diffida l' assente d' ignota dimora Margherita Livacich Kostrić moglie di Vincenzo Demagis a presentare entro un' anno dalla pubblicazione del presente Editto le sue dichiarazioni d' erede sull' asse relitto dal defunto suo padre Cristoforo Livacich q m Stefano a tenore dell' Editto pubblicato sotto pari data e N.ro.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Brazza S. Pietro 14 maggio 1875.

N. 606. 1—3

EDITTO.

Si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nella locale Cancelleria dalle ore 9 antim. in poi del giorno 19 giugno p. v. in seguito ad ispontanea istanza di Martino-Antonio ed Elisabetta q m Giovanni Pegger, Antonio, Giovanni-Elia, Elisabetta e Maria del fu Giovanni-Agostino Pegger, Egidio, Sedulio, Anselmo ed Amalia Pegger q.m Giuseppe, eredi tutti del fu Francesco Pegger, rappresentati dal loro procuratore Avv. D.r Giacomo Ghiglianovich, si terrà l'asta volontaria per la vendita della casa marcata col civ. N. 135 posta in città in vicinanza del montarone (cavaliere) di San Demetrio, fra confini da borra bastione di S. Demetrio e stradella, da maistro orticello della Comune di Zara mediante strada che conduce alla calle S. Demetrio e da scilocco casa Gilardi mediante calletta, verso le seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 2000 v. a. e la delibera seguirà al miglier offerente.

2. Nessuno verrà ammesso all' asta senza previo deposito dell' importo di fior. 200 v. a. a titolo di cauzione per l' adempimento delle condizioni.

3. Il deliberatario dovrà pagare all' Avv. D.r Giacomo Ghiglianovich il prezzo di delibera entro giorni tre, a contare da quello in cui gli verrà intimato il decreto che approva la delibera.

Restano ostensibili a chiunque i certificati ipotecarj dello stabile cogli altri titoli di proprietà dei venditori.

Zara 3 maggio 1875

Dall' i. r. Tribunale Provinciale

N. 1116-civ. 1—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Curzola si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 28 giugno e 2 agosto 1875 si terranno duplici esecutivi incanti per la vendita dei seguenti beni immobili:

a) La terza parte di una casa coperta con placche in muro vivo a pian terreno sito a Blatta in laogo detto Vlašin, fra confini da oriente fratelli Žaknić, da mezzodì cortile proindiviso cogli altri Žaknić q.m Marco, da occidente e borra strada;

b) La terza parte di un' altra casa nello stesso luogo, a mezzodì verso oriente della precedente a pian terreno, fra confini da occidente Antonio Žaknić q.m Marco, e dagli altri lati eredi Žaknić q.m Marino;

c) La terza parte di una casa con forno fabbricata come le precedenti meno i muri costruiti a secco, fra confini da tutti i lati eredi eredi Žaknić q.m Marino, oppignorati da Antonio Bielić fu Antonio ad Antonio Žaknić fu Marino, e stimati complessivamente a fior. 326:33, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 326:33.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ed al prezzo non inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, aggravi ed iscrizioni inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente sarà tenuto di depositare il 10 per cento del valore di stima a titolo di vadio.

Curzola 12 aprile 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 438-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di S. Pietro si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom. del giorno 25 giuglio p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dei terreni sotto descritti oppignorati da Nicoletta Ghligo in Maraunguić a Catterina Ghligo ved. Dulipan da Bobovišće, e stimati fiorini 1105:33 v a., restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protecollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente anche al prezzo inferiore all' estimo.

3. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il vadio del 10 p. 100 del volore estimativo, escluso da tale obbligo l' esecutante, ed il c. r. Erario.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dall' approvazione della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario stesso; escluso da tale obbligo la sola esecutante fino all' ammontare del suo credito, sensi e spese, con ciò però che abbia senza altro a versare nei giudiziali depositi l' importo del quale va creditore il c. r. Erario, coi censi e colle spese che andarono congiunte per la realizzazione del credito stesso.

Descrizione dei terreni.

1. Terreno vignato ed olivato detto Mihoj Dolaz, nelle tenute di Bobovišće, di vretteni 36, colono Giorgio Sapunar, la vigna al terzo e gli olivi, alla metà confina da levante strada, da ponente Stefano Juras, da tramontana eredi di Giovanni Sapunar e da mezzodì Giuseppe Lebedina.

2. Terreno vignato, sterile, olivato d.to Ravan, colono Marco Bavčević Cerinić parte alla metà e parte al terzo, sita nella campagna di Bobovišće dell' estesa di vretteni 23, tra confini da levante Giovanni Lebedina, da ponente strada e Matteo Gligo, da mezzodì strada e da tramontana Giovanni Sapunar.

S. Pietro 16 febbraio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

Digitized by Google

N. 5611-civ. 2—3

EDITTO.

Si prevengono gli assenti d' ignota dimora Andrea, Giovanni e Matteo Mihovilović qm. Stefano, Giovanni Kovačić qm. Matteo ed Andrea Vladislavić di Stefano aver Marco Tonsić Koljatić prodotta li 24 Decembre 1873 N. 5770, in loro confronto, quali eredi di Don Andrea Kovačić, petizione per pagamento di fiorini 200 ed accessorii e sulla petizione viene fissata udienza pel dì 17 Agosto 1875 alle ore 9 ant. destinandosi loro in curatore Nicolò Baloević Kosović da Dol, cui incomberà munire in tempo dei necessarii mezzi di difesa qualora non preferissero farsi rappresentare d'altro procuratore, da far conoscere in Giudizio, ascrivendo a se stesso le conseguenze della loro inazione.

S. Pietro 16 decembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrett. della Brazza.

ANNUNZI.

1 – 3

ASSOCIAZIONE MARITTIMA di Sabioncello.

Sono invitati i signori Azionisti dell'**Associazione Marittima di Sabioncello** d' intervenire personalmente o mediante procura, colle restrizioni portate dai §§ 44, 49. 50, 51 dello Statuto alla *Convocazione Generale straordinaria* che avrà luogo il giorno 2 del mese di luglio a. c. alle ore 9 a. m. nella Sala dell' edificio sociale in Orebich col seguente ordine del giorno:

1. procedere alla modificazione dei §§ 6, 7, 15, 18, 22, 26, 30, 31, 32, 33, 34, 43, 52 dello Statuto sociale.

I proprietarj delle azioni al portatore devono giustificare il reale possesso delle medesime mediante il loro deposito a tutto 25 p. v. giugno, in Orebich presso la Direzione; in Trieste presso lo Stabilimento Commerciale d' Assiourazione; in Ragusa presso il signor Baldassare Jelich.

Orebić, 28 maggio 1875

La Direzione.

———

L' importo versato alla **Banca Popolare Traurina** in conto azioni ascendeva al 31 maggio p. p. a . . . . . fi. 20553.—
e quello in conto corrente con
e senza libretto a . . . . „ 22006.37

Traù, 3 giugno 1875.

———

DA VENDERE

Lo stabilimento oleifero sito in questa città al Numero 10½ Via del Paradiso; esso comprende una grande macina di pietra per la triturazione delle olive, quattro Macchine di ferro (*Torchi di alta pressione*) per la spremitura, con attrezzi necessari, nonchè il fondo e la tettoja coi suoi quattordici camerini per deposito, il tutto come sta e giace; per le trattative rivolgersi Via castello casa Vago N. 413 I.mo piano.

Zara, maggio 1875.

BILANCIO

della Società Carbonifera austro-italiana di Monte Promina al 31 Dicembre 1874 (Amministrazione di Sebenico).

			Dare		Avere	
2	Raccolti	f.	240			
32	Materiali da trasporto	„	29010	91		
36	Lavori preparatorii	„	7667	84		
38	Fabbricati	„	5198	11		
39	Terreni	„	7761	86		
74	Opere di primo impianto	„	38839	48		
75	Esplorazione fuori miniera	„	178	32		
76	Esplorazione entro miniera	„	81	58		
78	Lavori contro il fuoco	„	193	48		
77	Apertura della vecchia miniera . . .	„	11578	55		
79	Armamento vie	„	6781	66		
97	Mobili ed Utensili	„	8984	59		
88	Spese Generali	„	320	20		
90	Cassa	„	4726	01		
92	Magazzino carbone	„	21559	57		
95	Magazzino provviste	„	18435	52		
96	Dispensa	„	1237	50		
	Debitori diversi	„	3169	07		
	Creditori diversi	„			5435	70
89	Amministrazione	„			160528	55
			165964	25	165964	25

Bilancio al 31 Dicembre 1874.

		Dare				Avere			
		Lire ital.	cent.	Fiorini	sol.	Lire ital.	cent.	Fiorini	sol.
1	Capitale sociale in 60000 azioni di L. 250 pari a fior. 100					15,000,000		6,000,000	
2	Conto Azionisti	4,200,000		1,680,000					
3	Fabbricati	12,995	27	5,198	11				
8	Spese generali	855	40	342	16				
9	Conto terreni	19,404	64	7,761	85				
11	Raccolti	600		240	00				
12	Materiali da trasporto	72,527	25	29,010	91				
17	Mobili ed Utensili	22,461	47	8,984	58				
20	Proprietà Miniera	9,954,144	50	3,981,657	81				
23	Cassa di Sebenico	24,315	02	9,726	01				
25	Lavori preparatorii	19,168	61	7,667	44				
36	Opere di primo impianto	93,494	19	37,397	67				
37	Apertura vecchia Miniera	28,946	33	11,578	53				
43	Magazzino carbone	53,365	17	21,346	06				
59	detto provviste	46,088	80	18,435	53				
75	Lavori straordinarii contro il fuoco	483	70	193	48				
76	Utile e Perdite								
84	Esplorazione fuori Miniera	445	78	178	32				
85	detto entro detto	203	94	81	58				
89	Spese di primo impianto	63,509	49	25,403	79				
90	Cassa di Torino	1,457	62	583	04				
93	Armamento vie	16,954	09	6,781	64				
95	Dispensa di Siverić	3,093	72	1,237	48				
97	Mobili d' ufficio a Torino	1,422	20	568	88				
98	Tratte e rimesse	55	40	22	16				
143	Deposito di Ancona	29,629	60	11,851	84				
	Corrispondenti diversi	359,554	86	143,821	95	25,177	05	10,070	82
		15,025,177	05	6,010,070	82	15,025,177	05	6,010,070	82

Il Contabile
firm. **G. Michel.**

Il Presidente
firm. **B. Borelli.**

Tipografia Governiale. **Dr. NICCOLO' KATNIĆ** Redattore responsabile.

Digitized by Google

N. 46 - Zara, Mercoledì 9 Giugno 1875.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana. Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.** Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite. Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 46 - U Zadru, u Sridu 9 Lipnja 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*. Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.** Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena. Dopisë i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Il ministro del commercio, dietro proposta della camera di commercio e industria di Spalato, ha nominato l' armatore di Trieste Tommaso *Macale* ad assessore presso l' i. r. governo marittimo di Trieste.

N. 6432. NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà i. e r. Apostolica, con veneratissima risoluzione 21 maggio p. p., si è graziosissimamente degnata di accordare la riscossione per l' anno 1875 delle seguenti addizionali comunali alle imposte dirette, comprese le addizionali di guerra a favore delle qui indicate frazioni del Comune di Muć: 56 percento pella frazione di Ogorje, 76 percento pella frazione di Bročanac, 55 percento pella frazione di Postinje superiore, e 56 percento pella frazione di Pribude.

Locchè si porta a pubblica conoscenza in seguito al riv. dispaccio 25 maggio decorso N. 7663 dell' eccelso i. r. Ministero dell' interno.

Zara, 3 giugno 1875,

Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 6433. NOTIFICAZIONE.

Sua Maesta i. e r. Apostolica, con veneratissima risoluzione 21 maggio p. p., si è graziosissimamente degnata di permettere nella frazione comunale di Novegradi pell' anno 1875 la riscossione dell' addizionale del 75 percento alle imposte dirette, compreso l' addizionale di guerra.

Locchè si porta a pubblica conoscenza in seguito al riverito dispaccio 25 maggio p. p. N. 7664 dell' eccelso i. r. Ministero dell' interno.

Zara, 3 giugno 1875.

Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 6456 NOTIFICAZIONE.

Sua M. i. e r. A., con veneratissima risoluzione 19 maggio p.p., si è graziosissimamente degnata di accordare per l'anno 1875 la riscossione delle seguenti addizionali comunali: del 70 percento alle imposte dirette, compreso l' addizionale di guerra e del 200 percento sul dazio consumo pella carne nella Comune di Comisa, nonchè del 200 percento sul dazio consumo pella birra, e del 125 percento sul dazio consumo pegli articoli assoggettati al dazio consumo nella frazione comunale di Zara, del 65 percento alle imposte dirette, compreso l'addizionale di guerra, nella frazione comunale di Calle, ed infine del 75 percento alle imposte dirette compreso l' addizionale di guerra nella frazione comunale di Cuceglizza, pelle addizionali sul dazio consumo però colla condizione che non venga riscosso per l' epoca trascorsa prima della pubblicazione della presente risoluzione.

Locchè si porta a pubblica conoscenza in seguito al riv. dispaccio 22 maggio p. p. N. 7543 dell' eccelso i. r. Ministero dell' interno.

Zara, 3 giugno 1875

Dall' i. r. Luogotenenza.

al 1832-a.c. NOTIFICAZIONE.

In modificazione della notificazione appellatoria 28 maggio 1875 n.o 1832 inserita nella parte ufficiale del n.o 44 dell' *Avvisatore Dalmato*, si porta a pubblica notizia, che l'apertura della seconda sessione ordinaria della corte d' assise presso il tribunale provinciale di Zara avrà luogo, non già la mattina del 12 luglio, ma bensì la mattina del 16 agosto 1875.

Zara, 4 giugno 1875.

Dall' i. r. tribunale d' appello.

al 1760-a.c. NOTIFICAZIONE.

Si porta a pubblica notizia, che la mattina del 12 luglio p. v., alle ore 9, verrà aperta presso l' i. r. tribunale provinciale di Zara, nella sala dello stesso tribunale, una sessione straordinaria di corte di assise.

SLUŽBENI DIO.

Ministar tèrgovine na predlog tèrgovačko-obèrtničke Komore Splitske imenovao je brodovlastnika u Terstu Tomu *Macale* prisidom kod c. k. pomorske vlade u Terstu.

Br. 6432. OBZNANA.

Njegovo se je C. i K. Apoštolsko Veličanstvo prepoklonitom odlukom 21 svibnja t. g. premilostivo udostojilo odobriti pobiranje za godinu 1875 sliedećih, občinskih prireza izravnim porezima zajedno sa ratnim prirezom za ovdje naznačene odlomke občine Mućke: 56 na sto za odlomak Ogorje, 76 na sto za odlomak Broćanac, 55 na sto za odlomak Postinje gornje, i 56 na sto za odlomak Pribude.

što se na obće znanje donosi usljed poklonitog odpisa 25 svibnja t. g. Br. 7663 visokog c. c. Ministarstva unutrašnjih posala.

U Zadru 3 lipnja 1875.

Iz c. k. Namjestništva.

Br. 6433. OBZNANA.

Njegovo se je C. i K. Apoštolsko Veličanstvo prepoklonitom odlukom 21 svibnja t, g premilostivo udostojilo odobriti občinskomu odlomku Novigradu za godinu 1875 pobiranje 75 na sto prireza izravnim porezima zajedno sa ratnim prirezom.

što se na obće znanje donosi usljed poklonitog odpisa 25 svibnja t. g. Br. 7664 visokog c. k. Ministarstva unutrašnjih posala.

U Zadru 3 lipnja 1875.

Iz c. k. Namjestništva.

Br. 6456. OBZNANA.

Njegovo se je C. i K. Apoštolsko Veličanstvo prepoklonitom odlukom 19 svibnja t. g. premilostivo udostojilo odobriti za godinu 1875 pobiranje sliedećih občinskih prireza: 70 na sto izravnim porezima zajedno sa ratnim prirezom i 200 na sto potrošarini na meso u občini Komižkoj, te 200 na sto potrošarini na pivo i 125 na sto potrošarini na ostale predmete potrošarini podložne u občinskom odlomku Zadru, 65 na sto izravnim porezima zajedno sa ratnim prirezom u občinskom odlomku Kalim, i napokon 75 na sto izravnim porezima zajedno sa ratnim prirezom u občinskom odlomku Kukljici, no spomenuti prirezi potrošarini jedino uz to da se isti nesmjedu poplatno pobirati za vrieme prošavše prije proglašenja ove vrhovne odluke.

što se na obće znanje donosi usljed poklonitog odpisa 22 svibnja t. g. Br. 7543 visokog c. k. Ministarstva unutrašnjih posala.

U Zadru 3 lipnja 1875.

Iz c. k. Namjestništva.

uz 1832-t. g. OBZNANA.

Kao preinaka oznane suda prizivnog 28 svibnja 1875 Br. 1832, umetnute u službenom dilu Br. 44. *Objavitelja Dalmatinskog*, donosi se na obćeno znanje, da drugo obično zasidanje suda porotnog kod pokrajinskog suda Zadarskog, neće se otvoriti na dan 12 sèrpnja izjutra, nego na dan 16 kolovoza 1875 izjutra.

U Zadru, 4 lipnja 1875.

Od c. k. prizivnoga suda.

uz 1760-t. g. OZNANA

Donosi se na obćeno znanje, da na dan 12 dojd. sèrpnja, u 9 urih izjutra, otvoriće se kod c. k. pokrajinskoga Suda Zadarskog, u dvorani istoga suda, jedno izvanredno zasidanje suda porotnog.

Digitized by Google

Sono chiamati a fungere, da presidente l' i. r. presidente del tribunale provinciale signor Federico de Paitoni, ed a di lui sostituti gl' ii. rr. consiglieri provinciali signori Giovanni Dominis, Michele Kapović e d.r Giuseppe Marcocchia.

Zara, 4 giugno 1875.

Dall' i. r. tribunale d' appello.

N: 5538. **NOTIFICAZIONE.**

È venuto a conoscenza del regio ministero ungherese dell' agricoltura, industria e commercio, che mercanti esteri di cavalli fanno acquisto di cavalli senza far trascrivere a proprio nome i passaporti dei cavallli comprati, e per conseguenza tali cavalli vengono condotti oltre i confini del paese senza qualsiasi certificato.

Siccome un tal procedere offre un vasto campo d' abuso ai compratori di cavalli, coi passaporti rilasciati pei cavalli da essi acquistati che però restano nelle loro mani, così, tanto per i riguardi di polizia veterinaria, come per riguardi di pubblica sicurezza, il sullodato regio ministero fu indotto di ordinare mediante una circolare diramata a tutte le giurisdizioni provinciali, che negli acquisti di cavalli, il compratore resti obbligato di far intestare a proprio nome il certificato rilasciato per il cavallo comperato, e precisamente nei mercati dalla commissione del mercato ed in altri luoghi dall' autorità locale; mentre quei cavalli che vengono ritrovati senza passaporto sono da confiscarsi e vendersi, e che il prezzo della vendita sia da versarsi nella più vicina cassa steurale.

Contemporaneamente lo stesso eccelso regio ministero fece avvertire tutte le imprese ferroviarie come pure la privilegiata società di navigazione a vapore danubiana di non accettare l' inoltro di trasporti di cavalli senza i prescritti passaporti, anzi di citare alla prossima autorità politica gli speditori di simili trasporti.

Locchè viene portato a pubblica notizia in seguito a riverito dispaccio dell' eccelso i. r. ministero dell' interno 15 maggio corrente n.o 7087 inesivo a ricerca del regio ministero ungherese di agricoltura, industria e commercio dd. 5 mese stesso n.o 10069.

Zara, 1. giugno 1875.

Dall' i. r. luogotenenza.

PARTE NON UFFICIALE.

Sua Maestà l' Imperatore si è degnata di conferire all' agente diplomatico rumeno Alessandro Stourdza ed al vojvoda montenegrino Pietro Vukotić la gran croce dell' ordine di Francesco Giuseppe: al referente montenegrino sugli affari di guerra Elia Plamenac l' ordine della corona ferrea di seconda classe; al vojvoda Novica Cerović ed al senatore Stanko Radonić la croce di commendatore dell' ordine di Francesco Giuseppe ed all' aiutante del principe del Montenegro Savo Petrović l' ordine della corona ferrea di terza classe.

Dieta provinciale dalmata. XIV sessione.

8. seduta, del giorno 5 giugno corr.

Presidente: Stefano cav. de **Ljubiša.**

Commissari governativi: Dr. Francesco cav. **Danilo** e Dr. Giuseppe **Antonietti,** ii. rr. consiglieri di luogotenenza.

La seduta è aperta alle ore 10 a. m., essendo presenti 35 deputati.

I segretari leggono in islavo ed italiano il verbale dell' ultima seduta. *(Accettato).*

Presidente partecipa di aver accordato un permesso di assenza di 8 giorni agli on. Alesani e conte Pozza.

Klaić e consorti hanno presentato una proposta, perchè la dieta esprima al governo il voto, che la lingua tedesca non sia obbligatoria nei preparandi. — Passa alla giunta pel trattamento costituzionale.

Comunicate due petizioni, si passa all' ordine del giorno.

Vojnović C. *(rel.)* legge il rapporto del comitato finanziario sul conto preventivo del fondo scolastico provinciale per l' anno 1876.

Piperata. Prima che si passi alla discussione di questo argomento, trova di dover esternare il dubbio se il relatore, on. conte Costantino de Vojnović, possa sedere competentemente in dieta, essendo ora, in qualità di professore dell' università di Zagabria, divenuto cittadino della Transleitania. L' oratore protesta che nel promuovere questo dubbio è ben alieno dal voler fare una questione personale, mentre egli anzi nutre il più grande rispetto per l' illuminata intelligenza e per il patriottismo dell' on. Vojnović. Trattasi soltanto di una questione di principio, trattasi di vedere, se questa circostanza non renda per avventura intaccabile l' operato della dieta. Egli si riservava di presentare in proposito una interpellanza scritta al commissario governativo, ma essendogli mancato il tempo, prega il sig. presidente a voce di voler chiarire questo argomento.

Presidente. La questione promossa dall' on. Piperata non istà all' ordine del giorno, ed in ogni caso, non ispettando a lui di risolverla, egli non è in grado di darvi una risposta. Se l' on. Piperata ritiene opportuno, presenti un' analoga proposta od una interpellanza al commissario governativo.

Piperata. Io faccio ora una interpellanza a lei sig. presidente.

Presidente. Le ripeto ch' io non mi trovo autorizzato a dare una risposta.

Piperata. Allora mi riservo d' interpellare in iscritto il sig. commissario governativo.

È aperta la discussione generale sul preventivo scolastico.

Ljubić si riserva di proporre nella discussione speciale dei conchiusi, i quali non muteranno le cifre del preventivo, relativamente alla maggiore estensione da darsi all' istruzione.

Chiusa la discussione generale,

Vojnović C. *(rel.)* legge ad una ad una le rubriche del preventivo, le quali tutte vengono approvate senza discussione.

(Il presidente cede il seggio al vicepresidente.)

Ljubiša dipinge a vivi colori l' abbandono, in linea si morale che materiale, in cui trovansi le località di Maini, Pobori e Braić. Esse versano tuttora nelle stesse miserabili condizioni di 100 anni fa, le quali non trovano riscontro forse in tutta l' Europa. Esse non hanno nè strade, nè scuole, nè campagne, nè industrie ed il numero degli illetterati vi è veramente spaventevole. L' oratore cita in proposito alcuni dati statistici e si chiede quindi perchè siasi dimenticato questo infelice popolo. Prega poi la dieta di rivolgere ad esso il suo sguardo almeno per quello riguarda le scuole e fa la proposta, che sia invitato il governo ad istituire nel venturo anno scolastico una scuola popolare regolare a Maini, ed una ausiliare in cadauna delle località di Pobori e Braić.

Danilo. L' intero comune di Lečevica trovasi nelle stesse infelici condizioni,

Pozvani su da službuju, kao pridsidnik, c. k. pridsidnik suda pokrajinskog gosp. Friderik de Paitoni, a kao zaminici mu cc. kk. viećnici pokrajinski, gospoda Ivan Dominiš, Mihovil Kapović i D.r Josip Marcocchia.

U Zadru, 4 lipnja 1875.

Od c. k. prizivnoga suda.

Br. 5538. **OZNANA.**

Kraljsko Ungarsko Ministarstvo Ratarstva, Prometnosti i Tèrgovine dozna, da inostrani tèrgovci, koji s konjima tèrguju, nabavljaju konjah, a nedaju u ime svoje popisati u putovnicima konje kupljene, te takovi konji vode se priko medjašah zemlje bez ikakve svidočnice.

Buduć da takovo postupanje daje kupcima konjah priliku na veliko zlo upotribljenje, to putovnicama izdanim za konje, što oni nabaviše, koje pak u njihovim rukama ostaju: pridhvaljeno kraljsko Ministarstvo naredi, toliko iz obzirah na redarstvo živinarsko, koliko iz obzirah na javnu sigurnost, okružnicom rasposlanom na sve sudbenosti pokrajinske, da pri nabavi konjah kupac bude obvezan dati na svoje ime upisati svidočnicu izdanu za konja kupljena (to uprav na pazarištima od poverenstva za trgovinu, i na drugim mistima od mistne vlasti izdanu), jer oni konji, koji bi bili bez putovnice, imadu se zapliniti te prodati a prodavina u najbližu blagajnu poreznu uložiti.

Isto uzvišeno kraljsko Ministarstvo dade u isto doba objaviti svima poduzetnima gvozdenih cestah, i povlašćenomu družtvu za paroplovitbu po Dunavu, da nedaju prevoziti konje bez naredjenih putovnicah, pače da pošiljače za takove prevoze na najbližu vlast političku dozovu.

Što se donosi na obćeno znanje, uslid poštovane izvisti uzviš. c. k. Ministarstva unutarnjih posalah 15 svibnja tek. br. 7087, na zaiskanje kraljskog ungarskog Ministarstva prometnosti i trgovine pod 5 ist. mis. br. 10069.

U Zadru 1. lipnja 1875.

Od c. k namistništva.

NESLUŽBENI DIO.

Njegovo Veličanstvo Cesar udostojalo se je, udiliti diplomatičkom poslovaču rumunjskome Aleksandru Stourdzi i vojvodi cèrnogorskome Petru Vukotiću velekèrst reda Franje Josipa, izvistitelju cèrnogorskome za ratne posle, Iliji Plamencu red gvozdene krune drugog stepena, vojvodi Novici Ceroviću i staroviéniku Stanku Radoniću srednji kèrst reda Franje Josipa, a pobočniku kneza crnogorskog, Savi Petroviću, red gvozdene krune trećeg stepena.

XIV zasidanje pokrajin. Sabora dalmatinskoga.

8. Sidnica dana 5. lipnja tek.

Pridsidnik: vit. Stefan **Ljubiša.**

Vladini povjerenici: Dr. Frane vit. **Danilo,** i Dr. Josip **Antonietti,** cc. kk viećnici namistnički.

Silo otvoreno u 10.¼, pr. p.; poslanikah je 35 na broju.

Tajnici štiju slovinski i talijanski zapisnik od zadnjeg sila. *(Odobrava se).*

Pridsidnik priobćuje da je dozvolio čast. Alesani-u i knezu Pučiću dopust na 8 danah izbivanja.

Klaić i drugovi prikazaše jedan pridlog, da sabor izreče vladi želju, da nimački jezik nebude u učiteljištima obvezatan. Šalje, se odboru pokr. radi rasprave ustavne.

Priobćivši dvi tražbice, prelazi se na dnevni red.

Vojnović K. *(izv.)* štije izvišće odbora financijalnog, o pridtečnom računu skulske zaklade pokrajinske za godinu 1876.

Piperata. Prije nego se uzme pretresati pridmet ovi, nalazi da izjaviti ima dvojbu, da li čast. Knezu Konstantinu Vojnoviću, pristoji se siditi na saboru, buduć je on sad, kao profesor na sveučilištu Zagrebačkom, postao gradjanin prikolitavski. Govornik uverava, da izričuć ovu dvojbu, nikako nemisli jedan osobni prigovor učiniti, jer on najpače vèrlo poštuje prosvićeni razum i domoljubje čast. Vojnovića. Samo je do jednog zapita načelnog, te do toga, da se vidi, neima li se s ove okolnosti zamiriti izradku sabora. On priuzdèržaše sebi pismeno zapitati vladina poverenika o tom; ali buduć da neimade kad učiniti to, moli gosp. pridsidnika ustmeno, da izvoli ovi pridimet izjasniti.

Pridsidnik. Pitanje, što čast. Piperata zametnu, nestoji na dnevnom redu; a buduć pak da na njega nespada raspraviti ga, to on nemože na to odgovoriti. Ako čast. Piperata dèrži za zgodno, neka prikaže jedan priličan pridlog, ili jedan zapit vladinu povereniku.

Piperata. Ja sad pitam vas gosp. pridsidniče.

Pridsidnik. Opet velim vam, da ja nisam vlastan odgovoriti na to.

Piperata. Kad je tako, priuzdèržavam sebi zapitati pismeno gosp. vladina poverenika.

Zametnuto je obćeno pretresanje pridračuna skulskog.

Ljubić. Priuzdèržava sebi pri pretresanju osobitom pridložiti zaključakah, koji neće promìniti brojke pridtečnog računa, odnosno na veći prostor, što triba dati nauku.

Obćeno pretresanje zavèršeno je.

Vojnović *(izv.)* štije pojedince predilke pridtečnog računa, koji se svi odobravaju bez pretresanja.

(Pridsidnik *ustupa stolicu* podpridsidniku)

Ljubiša živo opisuje zapušćenje, u komu po stanju ćudorednom i stvarnom nahode se mista Maini, Pobori i Braić. Ona se još nahode u istom nevoljnom stanju, kako prije 100 godinah, od čega možda neima primera u svoj Europi. Ona neimaju ni putovah, ni učionicah, ni polja, ni prometnosti, a broj neukih jest doisto čudan. Govornik navodi nikoje podatke dèržavoslovne o tom, i zatim sebe pita, zašto se zaboravilo na ovi nesrićni puk. Moli pak sabor, da pogled svoj na isti obrati barem u koliko se učionah tiče, te pridlaže, da se pozove vlada, da u dojdućoj godini skulskoj podigne jednu učionicu pučku urednu u Mainim, i po jednu pomoćnu u Poborim i u Braiću.

Danilo. Sva obćina Lečevička nahodi se u istom nesrićnom stanju, što čast.

Digitized by Google

così bene dipinte dall' on. deputato Ljubiša, sì in fatto di scuole, che nel resto. Neppure il comune di Traù è a miglior partito, da poi che vi esiste una sola scuola popolare, e questa in città. Propone perciò un conchiuso, perchè fra le nuove scuole da istituirsi secondo le intenzioni del consiglio scolastico provinciale, sia compresa una per Lečevica ed almeno due per il comune di Traù, da istituirsi nei luoghi più adatti, fuori della città.

Piperata. Nel mentre è lieto di dare tutto il suo appoggio alle proposte degli on. Ljubiša e Danilo, spera di incontrare eguale reciprocità per una sua che sta per fare. La contrada di Canali è abitata da una popolazione generosa e intraprendente, da marinai distinti, i quali colle loro ardite navigazioni fanno dovunque onore al nome dalmato. Anche questa contrada però è pur troppo molto indietro in fatto di scuole, e l' oratore, per provvedere almeno in parte a questo difetto, propone che quanto prima sieno istituite delle scuole popolari a Gruda, Pridvorje, Merčine, Močići e Stravča.

Ivellio. L' on. Piperata ha prevenuto un suo desiderio e molto opportunemente scelse anche le località per le nuove scuole da istituirsi. Non può perciò che appoggiare caldamente la di lui proposta.

Mery. Fra i territori in questo riguardo più abbandonati, va annoverato anche quello di Zara, ed a toglierlo da tale abbandono, propone che sia raccomandata l' istituzione di scuole popolari a Boccagnazzo, Murvica, Diklo, Cosino e Galovac.

Pavlinović trova veritiere le ragioni addotte dall' on. Ljubiša e non può che accedere pienamente alla di lui proposta. Anche il distretto d' Imoschi però trovasi nelle più deplorabili condizioni in fatto di scuole. Lontano dal mare e sprovveduto di mezzi di comunicazione, con una popolazione di 30.000 anime esso conta tre sole scuole. Propone perciò che almeno per ogni sesto villaggio vi sia istituita una scuola.

Klaić appoggia la proposta dell' on. Piperata, osservando che all' epoca in cui l' ispezione delle scuole popolari era a lui affidata esisteva una ottima scuola a Gruda e due in altre località. Tutte e tre queste scuole vennero ora, non sa come, a cessare. Senza avanzare una speciale proposta, prega l' on Piperata di voler comprendere nella sua anche la località di Popović fra quelle, per le quali chiede l' istituzione di nuove scuole.

Piperata dichiara d' accogliere di buon grado l' aggiunta dell' on. Klaić.

Ljubić. Molti sono i voti finora espressi relativamente all' istituzione di nuove scuole, e tutti giusti. Oltre a questi, è da ritenersi poi che altri desideri verranno ancora manifestati anche da parte di quegli on. deputati, che finora non hanno parlato. Anche l' oratore avrebbe per esempio da raccomandare Vergorac, ove con 7000 anime non c' è alcuna scuola: per non aumentare però il numero delle proposte singole, egli parlerà in nome dell' intera popolazione della Dalmazia, la quale ha generale ed urgente bisogno di scuole, non possedendo che soltanto un decimo di quelle che dovrebbe avere. Propone perciò che sia espresso voto al governo perchè nella istituzione di nuove scuole, il consiglio scolastico provinciale abbia speciale riguardo a quei distretti, che difettano di scuole.

Trigari. Non si opporrà all' istituzione di scuole popolari, ma voterà bensì contro quelle proposte, con cui si chiedono scuole ausiliari. Queste non danno alcun risultato, ed invece di pagare i parrochi per prestazioni di nessuna utilità, è assai meglio creare scuole popolari regolari.

Ljubiša. Non è punto d' accordo coll' on. Trigari, da poi che le scuole sostenute dai parrochi offrirono anzi i migliori risultati. Cita ad esempio la scuola di Sutvara, ed osserva che, nella scarsezza di maestri che v' è in provincia, è in ogni caso assai meglio l' affidare le scuole ai parrochi, che il non averne punto. Raccomanda perciò la sua proposta anche nella parte che si riferisce alle scuole ausiliari.

Maupas. Si ritiene in debito di fare alcune osservazioni sul bisogno in generale di scuole e sulle scuole ausiliari, in particolare, sostenute dai parrochi. Lodando altamente le intenzioni degli onor. deputati, che, con riguardo alle condizioni del paese, proposero l' istituzione di nuove scuole, osserva che le isole di Arbe e Pago, nonchè la parte montana di questa arcidiocesi, hanno pochissime scuole, ch' esse sono affatto mancanti verso Benkovac e Scardona ed assai rare a Scardona Muć, Vrlika, Sinj. Anche su questi infelici ci conviene gettare uno sguardo pietoso ed ajutarli sia coi mezzi provinciali, sia rivolgendoci alla paterna bontà del Monarca ed alle buone intenzioni dell' ecc. governo, che pur fece molto finora in argomento. S. E. trova poi che le scuole ausiliari vengono sostenute dal clero, sì cattolico che orientale, con zelo e premura e non può perciò punto accedere all' osservazione del sig. deputato Trigari. Perchè togliere a tanti infelici la possibilità d' istruirsi ed apprendere per lo meno a leggere, scrivere e conteggiare? L' oratore, accedendo alle intenzioni benefiche dei proponenti, prega la dieta di volerle estendere con riguardo alle cose da lui dette, ed aumentare il numero delle scuole ausiliari, istituendone quante è più possibile dove non vi sono altre.

Vranković. Le diverse proposte che furono avanzate nel corso di questa discussione manifestano quanto generale ed unanime sia il desiderio di promuovere l'istruzione popolare. Per rispondervi, conviene anzitutto pensare ai mezzi e provederli opportunemente. Principale ostacolo all'istituzione di nuove scuole, oltre al difetto di mezzi economici, è la mancanza di maestri. Il preparandio di Zara ne dà soltanto da 10 a 12 ogni anno, numero assolutamente insufficiente a coprire i bisogni. L'oratore propone perciò una risoluzione, con cui s' invita il governo ad aumentare il numero degli stipendi per i preparandi magistrali.

Danilo torna a raccomandare la sua proposta.

Ljubić accede alla proposta dell' on. Vranković, che soltanto vorrebbe completata così: "esternando il desiderio che già nel primo anno venga accordato l' intero stipendio ai candidati„.

Vranković accetta l' aggiunta dell' on. Liubić.

Pavlinović. Tutte le proposte che furono finora fatte dovrebbero accogliersi, poichè, essendo tutto egualmente fondate, l' escluderne una sola sarebbe un' ingiustizia. Siccome però non si dissimula le difficoltà che ostano all'accettazione di tutte, egli ritira la sua proposta, accedendo a quella generale dell' on. Vranković coll' emendamento Ljubić.

Trigari desidera che tutti i maestri ausiliari della provincia abbiano eguale trattamento, e non sieno, come ora avviene, preferiti quelli del distretto di Cattaro. Analogamente a ciò, propone che le rimunerazioni sieno eguali per tutti.

La discussione è chiusa.

Danilo (*comm. gov.*) S' unisce ai desideri espressi dagli on. oratori e vorrebbe che tutti potessero trovare anche esecuzione. Siccome poi nella natura della precorsa discussione trova sottinteso per il consiglio scolastico provinciale quasi un rimprovero di non aver fatto quanto doveva, si crede in debito di offrire alcune spiegazioni. Il preparandio di Borgo Erizzo fornisce in media circa 12 maestri all' anno, cioè, con riguardo ai 12 distretti scolastici della provincia, uno per distretto. Tolti da questo numero sì limitato quei maestri che vengono a mancare sia per morte, sia perchè vanno in pensione o per altri motivi, il contingente annuo dei maestri è ridotto ad una cifra meschinissima, colla quale è assolu-

poslanik Ljubiša tako lipo opisa toliko glede učionah, koliko glede ostalog. Niti je obćina Trogirska u boljem stanju; jer obstoji u njoj samo jedna pučka učiona, i to u gradu. Pridlaže dakle jedan zaključak, da medju nove učionice, koje po namerama pokrajinskog vića skulskoga triba podignuti, obuzme se jedna za Lečevicu ili barem dvi za obćinu Trogirsku, te podignuti jih u mistima zgodnijim, vanka grada.

Piperata. Dočim rado svojski podupire pridloge čast. Ljubiše i Danila, uhva se da će jednaku zaminitost naći za jedan svoj pridlog, što je spreman učiniti. U predilu Konavlju stanuje jedan puk veledušan i poduzetan; stanuje mornarah odličnih, koji sa svojim smionim brodarenjem svuda svitlaju ime dalmatinsko. I ovi predil ipak je na žalost puno nazadan glede učionah, te govornik, da se barem stranom doskoči ovoj nestašici, pridlaže, da se što prije podigne pučkih učionicah u Grudii, Pridvorju, Merčinam, Močiću i Stravči.

Ivelio. Čast. Piperata izjavi već što je on (Ivelio) zaželio bio, i vèrlo zgodno odabra i mista, gdi bi se nove učionice imale podignuti, te on živo podupire pridlog njegov.

Mery. Medju područjima glede toga zapušćenim ima se pribrojiti i Zadarsko, a da bi se od takova zapušćenja izbavilo, pridlaže da se podignu pučke učionice u Bokanjcu, Murvici, Diklu, Kožinu i Galovcu.

Pavlinović nalazi da istiniti su razlozi navedeni od čast. Ljubiše, te podpuno pristaje na njegov pridlog. Nego i Imotski kotar nalazi se, glede učionah, u stanju vèrlo herdjavom. Daleko od mora, bez obćilah, i sa 30.000 stanovnikah, a samo tri učionice u njemu. Pridlaže dakle, da barem za svako šesto selo podigne se tamo jedna učionica.

Klaić podupire pridlog čast. Piperate, napominjuć da onda, kad nadzor pučkih učionah bijaše njemu poveren, obstojaše jedna izverstna učiona u Grudi, i još dvi u drugim mistima. Sve te tri učione sad, nezna kako, prestadoše. Bez da jedan osobit pridlog prikaže, moli čast. Piperatu da izvoli u svom pridlogu naznačiti i misto Popović, to medju onim mistima za koja ište da se novih učionicah podigne.

Piperata izjavljuje da drage volje prima dodatak čast. Klaića.

Ljubić. Mnoge i sve pravedne su želje dosad izjavljene, odnosno na podizanje novih učionicah. Osim ovih, dèržati je pak da će se i drugih željah očitovati i sa strane onih čast. poslanikah, koji dosad negovoriše. I govornik imao bi, na primer. preporučiti Vèrgorac, gdi sa 7000 dušah neima nijedne učione, nego da se broj pojedinih pridlogah nepomnoži, on će govoriti na ime svega stanovništva Dalmacije, koja širom i hitno potribuje učionah; jer posiduje samo jedan deseti dil onih, koje imala bi imati; dakle pridlaže da se želja izjavi vladi, neka pri podizanju novih učionicah pokrajinsko viće skulsko osobito u obzir uzme one kotare, koji potribuju učionah.

Trigari. On neće se protiviti podizanju pučkih učionicah, ali će dati svoj glas protiv onim pridlozima, kojima ište se učionah pomoćnih. Ove učione ništa neprude; a misto da se plaćaju župnici za činitbe, koje nikakvu korist nedonose, vèrlo je bolje stvoriti pučkih učionicah urednih.

Ljubiša. Ni malo neslaže se sa čast. Trigari-em; jer učione od župnikah oderžane, dapače najbolje ispadke dadoše. Spominje, na primer, učionu u Sutvari, i opaža, da u nedostatnosti učiteljah u pokrajini, svakako je verlo bolje poveriti učione župnicima, nego li neimati jih. Preporučuje dakle svoj pridlog i u dilu koji se odnosi na učione pomoćne.

Maupas. Derži da je dužan nikoliko opazakah učiniti glede potribe od učiooah u obće, i pomoćnih učionah, napose, koje župnici odèržavaju. Vèrlo hvaleć nameru čast. poslanikah, koji s obzirom na stanje zemlje pridložiše da se novih učinicah podigne, napominje, da i otoci Rab i Pag, i zagorska strana ove nadbiskupije imadu vèrlo malo učionah; da neima jih tamo k Benkovcu i Skradinu a verlo ridke su u Skradinu, Muću, Vèrlici, Sinju. I na ove nesrićnike triba milostivno pogledati, i pomagati im, ili sredstvima pokrajinskim. ili utičuć se k otčinskoj dobroti Vladara, i dobrim namerama visoke vlade, koja i mnogo dosad učini za to. N. P. pak nalazi, da pomoćne učione oderžava svećenstvo, kako katoličko, tako i istočno, to sa brižljivošću i s pomnjom, te nikako nemože da pristane na opazku gosp. poslanika Trigari-a. Zašto tolikim nesrićnicima oduzeti mogućnost naučiti se, i priliku, da barem mogu štiti, pisati i računati? Govornik, pristajuć na blagotvorne namere pridložnikah, moli sabor da izvoli, s obzirom na ono što on reče, rasprostraniti i pomnožiti broj učionah pomoćnih, ustanovljujuć takovih koliko se više može, onde gdi drugih neima.

Vranković. Razni pridlozi, koji za ovog pretresanja navedeni biše, očitovaše koliko obćenita i jednoglasna je želja da se promiče nauk pučki. Da to biva, triba prije svega misliti na sredstva, i pribaviti jih zgodno. Glavna zaprika podizanju novih učionicah, osim nestašice sredstvah ekonomičkih, jest nestašica učiteljah. Učiteljište Zadarsko daje njih 10-12 svake godine, broj to sasvim nedovoljan za pokriti potribe. Govornik pridlaže za to odluku, kojom se poziva vlada da pomnoži zakladnine, za učiteljnike.

Danilo opet preporučuje svoj pridlog.

Ljubić, pristaje ba pridlog čast. Vrankovića, samo bi hotio da se dopuni ovako: "izjavljujuć želju da se već u pèrvoj godini dozvoli cila zakladnina pridloženicima.„

Vranković prima dodatak čast. Ljubića.

Pavlinović. Sve pridloge dosad učinjene, valjalo bi primiti; jer buduć isti svi jednako temeljiti, to bi nepravedno bilo i samo jedan isključiti. Ali buduć da se nekriju poteškoće, koje nedaju da se svi prime, on povlači natrag svoj pridlog, pristajuć na oni obćeni čast. Vrankovića, uz popravak Ljubićev.

Trigari želi da se sa svim pomoćnim učiteljima pokrajine jednako postupa, a da se ne pridpostavljaju, kao što sad biva, oni kotara Kotorskog. Prema tomu dakle pridlaže da se svi jednako naknadjuju.

Pretresanje zavèršeno je.

Danilo (*vlad. pover.*). Pristaje na želje izrečene od čast. govornikah, i hotio bi da se sve i ispune. Ali buduć da u naravi prijašnjeg pretresanja nalazi, kao da ima za pokrajinsko viće skulsko mal ne jedan ukor, da nije učinilo koliko mogaše, to on dèrži da mu je u dužnosti dati nikoja razbistrenja. Učiteljište u Arbanašim daje u sridnju ruku jedno 12 učiteljah svake godine, to prema 12 skulskih kotarah pokrajine i to po jednoga za svaki kotar. Izuzamši iz ovoga broja tako stegnuta one učitelje, kojih zbog smèrti, ili zbog toga što se stavljaju u dosložnost, ili pak zbog drugih uzrokah nestaje godišnji dopadak učiteljah steže se na jednu brojku vèrlo malašnu, kojom nikako njie moguće pokriti potribe po-

Digitized by Google

tamente impossibile di coprire i bisogni della provincia. Con riguardo a questo stato di cose e per far ragione ai bisogni dell' istruzione, il consiglio scolastico provinciale si vide costretto di ricorrere alle scuole ausiliari, il cui numero era salito fino a 79. Siccome però, nella sua sessione dell' anno scorso, l' ecc. dieta ebbe a votare una risoluzione, con cui invitavasi il governo a diminuire il numero delle scuole ausiliari, il consiglio scolastico prov. si vide, in seguito ad essa, indotto a non istituirne di nuove ed a respingere le molte domande che all' effetto gli pervenivano. Con riguardo a ciò, la da tutti desiderata istituzione di nuove scuole incontra duplici ostacoli: per esse, cioè, o devesi ricorrere ad un personale regolare di maestri, che non si ha, od ai parrocchi, che non si vogliono. In quanto però alle prestazioni di questi ultimi ed alla maniera con cui eseguiscono i loro doveri, conviene osservare, che prima di ricevere le rimunerazioni, essi devono rassegnare gli stati degli scolari, e dimostrarne i progressi fatti, i quali d' altronde vengono anche constatati nelle visite che gl'ispettori fanno alle scuole. Controlleria maggiore di questa è impossibile avere. In quanto poi all' importo delle annue rimunerazioni non è fissata una cifra precisa: esse vengono commisurate in relazione ai risultati offerti, e nel preventivo viene compresa soltanto una cifra media. Da tutto ciò l' ecc. assemblea potrà convincersi e del maggior bisogno che v' è di maestri e delle difficoltà che s' incontrano nel rinvenirne. Non si mancò, d' altra parte, di proporre un maggior numero di stipendi e l' ecc. ministero ne concesse anche l' anno scorso di nuovi, raccomandando però sempre di rivolgersi all' uopo anche alle autorità provinciali, e promettendo che, in onta al loro concorso, esso non avrebbe punto diminuito i suoi sussidî. Per quello poi riguarda l' osservazione fatta dall' on. Ljubić relativamente alla concessione della sola metà dello stipendio per il primo anno, essa è vera, ma devesi però osservare che a giovani meritevoli viene anche concesso subito l' intero stipendio. L' oratore conchiude coll' esprimere il vivo desiderio, che l' ecc. dieta voglia porre le autorità scolastiche in condizione di poter esaudire tutte le domande, che, con sì plausibile amor patrio, vengono promosse.

Vojnović C. (*rel.*) Riassumendo la discussione e le varie proposte fatte nel corso della medesima, trova che nessuno ebbe meglio a colpire la questione degli on. Vranković e Ljubić, le cui proposte rispondono ai bisogni generali. Due altre cose emersero inoltre: che, cioè, tutti i deputati, senza distinzione di partito, sono concordi nel desiderio di dare un maggiore sviluppo all' istruzione, e che isolata restò la voce che chiese l' abolizione delle scuole ausiliari. L' oratore sostiene l'utilità di dette scuole e loda le prestazioni dei parrochi, i quali, sebbene abbiano altri importanti doveri da compiere, disimpegnano anche questo in modo di meritare tutta la gratitudine. A nome del comitato dichiara poi di accettare le proposte Vranković e Ljubić, nella speranza che gli altri proponenti ritireranno le loro già comprese in quelle. All' on. Trigari osserva che se le Bocche di Cattaro appariscono favorite, ciò non è che una conseguenza della trascuranza in cui furono finora lasciate in confronto agli altri distretti della provincia e dei maggiori bisogni da ciò derivatine.

Nella votazione le proposte degli on. Ljubiša, Danilo, Piperata coll' emendamento Klaić, Mery, Ljubić, Vranković coll' emendamento Ljubić, e Trigari vengono accettate.

Il comitato finanziario propone un conchiuso, col quale il consiglio scolastico provinciale viene autorizzato ad istituire le nuove scuole da esso proposte e coprire le spese per i relativi maestri dai risparmi delle altre rubriche; non essendo questi sufficienti, viene autorizzata la giunta di coprirle dalla cassa provinciale.

Danilo (*comm. gov.*) raccomanda la scuola civica femminile da istituirsi a Zara, che fu sola esclusa dal comitato. L' oratore dimostra il bisogno urgente di venir in aiuto anche al sesso femminile, il quale in riguardo all' istruzione trovasi pure in cattive condizioni.

Ljubić loda l' idea nobilissima di sviluppare anche l'istruzione delle femmine, ma vuole che prima si provveda ai bisogni del sesso maschile.

Vojnović C. (*rel.*) s' unisce al preopinante.

Il conchiuso proposto dal comitato viene accolto. — Prima che si passi alla terza lettura,

Ljubić propone che la dieta, in memoria del poeta Andrea Kačić, destini dal fondo scolastico provinciale un importo di fior. 1200 per la costruzione di un edifizio scolastico a Brist, colla cooperazione di quei villici. (*Accettato.*)

Il preventivo viene quindi approvato anche in terza lettura.

Vojnović C. (*rel.*) legge il rapporto del comitato finanziario sul conto preventivo provinciale per l' anno 1876. — Esso viene approvato anche in terza lettura, senza discussione, insieme alla proposta di mons. Petranović, che sia incaricata la giunta d' impiegare fior. 200 nell' acquisto delle opere del Karadžić da distribuirsi alle biblioteche scolastiche.

Krušević presta la solenne promessa.

Altro argomento all' ordine del giorno è la seconda lettura del progetto di legge sulla divisione dei beni comunali di uso comune.

Rossignoli. Con riguardo all' alta importanza dell' argomento ed alla circostanza che il rapporto del comitato fu presentato appena ieri e che specialmente i nuovi deputati non hanno potuto studiare l' argomento, propone che sia rimesso alla prossima seduta. (*Accettato.*)

Cingria (*rel.*) legge il rapporto del comitato sul progetto di legge concernente l' organizzazione dell' opera pia di Ragusa.

Maupas. In considerazione che l' affare trovasi tuttora pendente presso il tribunale dell' impero, cui il preside dell' opera pia, leso ne' suoi diritti, ebbe a ricorrere, e visto che la giunta prov. ha in mano tutti i mezzi per controllare infrattanto l' operato dell' amministrazione dell' istituto, propone che l' argomento sia differito fino alla prossima sessione.

Fontana s' unisce alla proposta di S. E. Maupas.

Vojnović C. l' appoggia.

Piperata appoggia del pari la proposta dilatoria, osservando che questo argomento gravissimo va studiato con ogni cura e vorrebbe anzi che la giunta distribuisse tosto il relativo progetto, perchè si abbia tempo di studiarlo fino alla ventura sessione.

Presidente osserva che quest' argomento è già in pertrattazione da due anni, che il progetto e il rapporto della giunta sono fin d' allora stampati e distribuiti, e che perciò c' era per tutti gli onorevoli tempo più che sufficiente per studiare a fondo l' argomento.

Piperata osserva che quest' anno ci sono 3 nuovi deputati, ai quali non può negarsi il diritto di prendere esatta cognizione dell' affare.

Klaić s' oppone alla mozione dilatoria, non trovandola sotto alcun aspetto fondata. Se mons. vescovo di Ragusa ritenne lesa una legge fondamentale dello Stato coll' essergli stato negato l'onore di presiedere l'opera pia di Ragusa, e se perciò ricorse al tribunale dell' impero, tutto ciò non ha che fare colla legge che oggi viene portata a discussione, colla quale si tratta di stabilire in via defini-

krajine. Prema ovom stanju stvarih, i da se pravo namiruju potriba nauka, pokrajinsko viće skulsko morade uteći se k pomoćnim učionama, broj kojih bijaše se povisio do 79. Ali buduć da vis. sabor u svom zasidanju lanjskom glasova jednu odluku, kojom pozivaše se vlada da smanji broj učionah pomoćnih, pokr. viće skulsko uslid toga navedeno bi da novih neustanovi, i da odbije mnoge molbenice, koje mu za to dolazahu obzirom na to, širom željeno ustanovljenje novih učionah susrita dvostruke zaprike: to radi njih triba uteći se k jednom urednom osoblju učiteljskom, koga neima, ili k župnicima, kojih neće se. Što se pak činitabah ovih zadnjih tiče, i načina kako dužnosti svoje ispunjuju, valja napomenuti, da oni, prije nego prime naknade, imadu prikazati izkaznice učenikah, i dokazati koliko se napridovalo, što se dokazuje i onda kad nadzornici oblaze učione. Prigledstvo veće od ovoga imati nemože se. Što se pak tiče iznoska naknadah godišnjih, nije jedna stanovita brojka odredjena: iste se odmiruju prema danim ispadcima, a u pridtečni račun obuzima se samo jedna brojka sridnja. Iz svega toga vis. skupština moći će se uveriti, i o većoj potribi od učiteljah, i o poteškoćama, koje se susritaju tražeć jih. S druge strane nije se propuštilo pridložiti jedan reći broj zakladninah, te vis. ministarstvo i lani dozvoli novih, svagda ipak priporučujuć, u tu svèrhu obratiti se i na vlasti pokrajinske, i obrićuć, da i pored njihovog sudilovanja, ono nebi smanjilo svoje podpore. Glede pak opazke, što je čast. Ljubić učinio, odnosno na dozvolenje samo polovine zakladnine za pèrvu godinu, ona jest istinita, nego triba napomenuti, da vridnim mladićima odmah se i cila zakladnina dozvoljuje. Govornik zaglavljuje izričuć živu želju, da vis. sabor izvoli staviti vlasti skulske u stanje da mogu uslišati molbe, koje se sa tako pohvale vridnim domoljubjem promiču.

Vojnović K. (*izv.*) preglavljujuć pretresanje i razne pridloge učinjene dok je isto trajalo, nalazi da nijedan nije shvatio pitanje bolje nego što su čast. Vranković i Ljubić, pridlozi kojih odgovaraju potribama obćenim. Osim toga dvi stvari izidjoše na vidilo: to, što svi poslanici, bez razlike stranke, složni su u želji da se nauk bolje razvija, i što glas, koji zaiska da se pomoćne učione ukinu, osta sam. Govornik tvèrdi, da su rečene učione koristne, i hvali čínitbe župnikah, koji, premda imadu druge znamenite dužnosti ispunjavati, i ovu ovèršuju tako, da svu zahvalnost zaslužuju. Na ime odbora izjavljuje pak da prima pridloge Vrankovića i Ljubića, u nadi, da ostali pridložnici dèržaće da su i njihovi već u onima obuzeti. Čast. Trigari-u opaža, da ako Boka Kotorska čini se da je osobito podpomagana, poslidica je to nehajstva, u komu bi dosad, prema drugim kotarima pokrajine, zapušćena te i poslidica većih potribah odtuda došavših.

Pri glasovanju pridlozi čast. Ljubiše, Danila, Piperate, s popravkom Klaićevim Meryevim, Ljubićevim, Vrankovićevim uz popravak Ljubiće i Trigariev, primaju se.

Odbor financijalni pridlaže jedan zaključak, kojim se pokrajinsko viće skulsko ovlašćuje ustanoviti nove učione, što isto pridloži, i troškove za dotične učitelje namiriti iz prištedah drugih predilakah; nebuduć ove dovoljne, ovlašćuje se odbor pokr. namiriti jih iz blagajne pokrajinske.

Danilo (*vlad. pov.*) preporučuje gradjansku učionu za ženskiće, što triba ustanoviti u Zadru, koju samu odbor isključi. Govornik dokazuje hitnu potribu pomagati i ženskom spolu, koji glede nauka takodjer je u stanju hèrdjavom.

Ljubić hvali preplemeniti pomišljaj taj, da se razvija i nauk ženskićah, ali hoće da se prije doskoči potribama muškićah.

Vojnović (*izv.*) slaže se s pridgovornikom.

Zaključak pridložen od odbora, prima se. Prije nego se predje na treće štijenje

Ljubić pridlaže da sabor u uspomenu pisnika Andrije Kačića, namini iz pokrajinske zaklade skulske jedan iznosak od fior. 1200 za gradnju jedne učionice u Bristu, sa sudilovanjem onamošnjih seljanah. (*Prima se*).

Pridtečni račun zatim odobrava se i po trećem štijenju.

Vojnović K. (*izv.*) štije izvišće odbora financijalnog o pridtečnom računu pokrajinskom za godinu 1876. Isto odobrava se i po trećem štijenju, bez pretresanja, uzajedno s pridlogom pragosp. Petranovića, da se naloži odboru pokr., nek uloži fior. 200 na nabavu dilah Karadžićevih, te da se knjižnicama skulskim razdadu.

Krušević polaže svečano obećanje.

Drugi pridmet na dnevnom redu, jest drugo štijenje osnove zakona o razdilbi občinskih dobarah zajedničkih.

Rossignoli. S obzirom na veliku znamenitost pridmeta, i na okolnost ovu, što izvišće odbora stoprv juče prikazano bi, i što osobito novi poslanici nemogoše proučivati pridmet, — pridlaže da se odgodi na silo dojduće. (*Prima se*).

Cingria (*izv.*) štije izvišće odbora o zakonskoj osnovi glede uredjenja zadušbine Dubrovačke.

Maupas. Promislivši, da posal još teče kod suda cesarevinskog, ka kojemu pridsidnik zadušbine, u prava svoja uvridjen, uteče se; i vidivši da odbor pokr. ima u rukama sva sredstva za prigledati medjutim upravljanje nastave te, pridlaže da se posal odgodi do dojdućeg zasidanja.

Fontana pristaje na predlog N. P. Maupasa.

Vojnović K. podupire ga.

Piperata, takodjer podupire pridlog odgodni. opažajuć, da ovi prevažni pridmet ima se proučivati sa svakom pomnjom, pače hotio bi da odbor pokr. odmah razda dotičnu osnovu, da se ima kad proučivati je do dojdućeg zasidanja.

Pridsidnik, napominje da se ovi pridmet već raspravlja, ima tomu dvi godine; da osnova i izvišće odbora pokr. već su odtada natiskani i razdani, dakle za sve čast. poslanike bilo je dosta vrimena za proučivati pridmet iz temelja

Piperata napominje da ove godine imaju tri nova poslanika, kojima nemože se odreći pravo to, da se podpuno izviste o poslu tom.

Klaić protivi se pridlogu odgodnom, jer ga ni po čemu nenalazi temeljita. Ako biskup Dubrovački dèrža, da je jedan temeljiti zakon dèržavni uvridjen, što mu se odreče čast pridsidati zadušbini Dubrovačkoj, i ako zbog toga on uteče se k sudu cesarevinskom, sve to ništa netiče se zakona, koji se danas donosi na pretresanje, i kojim se namerava konačno ustanoviti upravljanje nastave ove. Cesa-

Segue il Supplemento, — Slidi Dodatak

Digitized by Google

tiva l' amministrazione di questo istituto. Qualunque sarà per essere la sentenza del tribunale dell' Impero di Vienna, essa non potrà mai essere pregiudicata dalla legge. Raccomanda la reiezione della proposta dilatoria.

Ivellio combatte pure la proposta di aggiornamento, trovando insussistenti i motivi ai quali viene appoggiata.

Parlano ancora a favore della proposta gli on. *Vojnović C.*, *Piperata*, *Gligo*, e contro *Ivellio*, dopo di che la discussione viene chiusa.

Cingria (*rel.*). Dopo quanto gli on. oratori che lo precedettero ebbero ad addurre contro la proposta dilatoria, poco gli resta d' aggiungere. Qualora dovesse definire la vera natura della vertenza, gli converrebbe entrare in una quistione personale, che però si asterrà dal promuovere non sedendo in dieta la persona cui si riferisce. Osserverà soltanto sulle generali, che una certa forza occulta si fa sentire, diretta ad avviluppare la dieta nelle sue trame, e che una questione di natura puramente amministrativa divenne, a merito di certuni, questione clericale. In quanto alla lite affatto privata pendente presso il tribunale dell' impero, non sa comprendere come, con riguardo alle sfere di attività del tutto diverse di quel tribunale e della dieta, possa essa costituire un ostacolo alla discussione della legge. L' oratore ritiene che col far luogo a questa eccezione si offenderebbe il decoro della dieta, e, combattuti gli altri argomenti addotti in appoggio della proposta dilatoria, raccomanda alla camera di non aderirvi.

Si procede, dopo ciò, alla votazione, la quale, dietro domanda dell' on. Ivellio, ha luogo per appello nominale. *A favore* della proposta di S. E. Maupas votano gli on: Fontana, Gligo, Maupas, Mery, Milković, Nutrizio, Pavlinović, Piperata, Ristović, Rossignoli, Trigari, Vojnović Cost. e Vuletić; *contro*, gli on: Antonietti, Arneri, Budmani, Cingria, Danilo, Dešković, Ivellio, Klaić, Kovačević, Ljubić, Luković, Monti, Paštrović, Petranović, Raimondi, Šupuk, Tripalo, Vojnović G. e Vranković; — la proposta dilatoria è perciò respinta con 29 contro 13 voti.

Monti propone la chiusura della seduta. (*Accettato.*)

Presidente leva la seduta alle 2 p. m., fissando la prossima per l' indomani.

revinski sud Bečki ma kako presudio, to mu nikad neće moći zakon škoditi. Preporučuje da se odbije pridlog odgodni.

Ivelio takodjer pobija pridlog odgodni, jer nalazi da razlozi, kojim se podupire, nisu temeljiti.

Još govore za pridlog čast. *Vojnović K.*, *Piperata*, *Gligo*, a protiv čast. *Ivelio*; zatim pretresanje zavèršuje se.

Cingria (*izv.*). Pokle čast. govornici, koji prije njega govoriše, razloge svoje navedoše protiv pridlogu odgodnom, on malo ima što priložiti. Ako bi se imala protumačiti prava narav razmirice, valjalo bi mu stupiti na jedan prigovor osobni, što ipak neće da zametne, jer na saboru nesidi osoba na koju se to odnosi. Samo opaziti će u obće, kako nika tajna sila ćuti se, upravljena na to, da sabor u svoje spletke zaplete, i kako jedan prigovor naravi upraviteljne samo, posta priko nikih prigovor duhovnički. Glede pak parnice sasvim osebne, kod suda cesarevinskog tekuće, nemože da umom shvati kako, s obzirom na dilokrugove sasvim različne onog suda i sabora, ona može prečiti pretresanje zakona. Govornik dèrži da kad bi se ova iznimka primila, tim bi se dostojnost sabora uvridila, i, oprovèrgnuvši ostale razloge u podkripu odložnog pridloga navedene, preporučuje saboru da na nj nepristane.

Zatim glasuje se, to, na zaiskanje čast.: Ivelia, poimence. Za pridlog N. P. Maupasa glasuju častni: Fontana, Gligo, Maupas, Mery, Milković, Nutrizio, Pavlinović, Piperata, Ristović, Rossignoli, Trigari, Vojnović Konst. i Vuletić; *protiv*, čast.: Antonietti, Arneri, Budmani, Cingria, Danilo, Dešković, Ivelio, Klaić, Kovačević, Ljubić, Luković, Monti, Paštrović, Petranović, Raimondi Šupuk, Tripalo, Vojnović J., i Vranković; pridlog jest odgodan, te odbijen je sa 29 protiv 13 glasovah.

Monti pridlaže da se silo zavèrši. (*Prima se*).

Pridsidnik zavèršuje silo na 2 ure po p., uričuć dojduće na sutra.

9. seduta, del giorno 7 giugno corr.

Presidente: Stefano cav. de **Ljubiša**.

Commissario governativo: D.r Giuseppe **Antonietti**, i. r. consigliere di luogotenenza.

La seduta è aperta alle ore $10^1/_4$ a. m., presenti 29 deputati.

I **segretari** leggono in islavo e italiano il verbale dell' ultima seduta, che viene approvato con due emende proposte dagli on. Klaić e Ljubić.

Viene data comunicazione di due petizioni, che passano al relativo comitato.

Klaić e consorti hanno presentato una proposta, perchè negli affari d' imposte dirette sia conservata la prima instanza a Benkovac.

Vranković e consorti hanno presentato un' altra proposta per la regolazione della rifusione delle quote coloniche.

Ambedue vengono rimesse alla giunta per rapporto.

Antonietti (*com. gov.*) risponde alle interpellanze degli on. Monti e Vojnović G.:

9. Silo na dan 7 lipnja tek.

Pridsidnik: Stefan vitez **Ljubiša**.

Vladin povirenik: D.r Josip **Antonietti**, c. k. namistnički vićnik.

Sidnica je otvorena na 10 $^1/_4$ pr. p. u prisutnosti od 29 zastupnikah.

Tajnici štiju hèrvatski i talijanski zapisnik zadnje sidnice, koji je odobren su dva izpravka čast. Klaića i Ljubića.

Čitaju se dvi molbe, koje se dostavljaju dotičnim odborima.

Klaić i družina prikazali su predlog, da se u poreznim poslima sačuva prva vlast u Benkovcu.

Vranković i družina prikazali su drugi predlog glede uredjenja povratka kmetskih prinosakah.

Obadva se dostavljaju pokrajinskome odboru raditi izvišća.

Antonietti (*vlad. pov.*) odgovara na upite častnih Monti-a i Vojnovića G.:

Na upit 2 lipnja t. g. od gosp. Monti-a i druž.:

I. Jeli poznato c. kr. Vladi da u pojedinijem kotarima ove pokrajine, u popisu novakā pozvatijeh na vojničko novačenje, jesu i ostaju uvršćeni mnogi koji su jur preminuli, radi česa bude nepravedno odmjeren broj novakā što su pojedini kotari dužni dati u c. kr. vojsku i vojenu mornaricu.

II. Hoće li što da čini i što misli c. k. Vlada učiniti u svrhu da jednom bude kraj toj nepravici i neredu.

Čast mi je odgovoriti:

Dogodilo se kad kad, da smrt nekih novakah poznala bi se tek poslje novačenja, a može biti i da novakā zabilježenih za pozniji popis već ne žive.

Ta se pogrieška pojavlja sa netočnosti parohijalnih matica i nepodpune brižljivosti kojom se od nekih obćinskih načelnika dotične listine sastavljaju.

No pošto se to ne dešava naravno u samo jednom kotaru već u više njih a gotovo u svima, a to uvjek u neznatnom razmjeru, tako može se držati da nijedan kotar nije kroz to osietljivo oštećen.

Ipak vlada, sviestna svojoj dužnosti, nije nikad propustila a da načelnicim obćinskim, kojima je zakonom povjereno sastavljanje listina na temelju parohijalnih matica i prijava novaka, ne preporuči i ne nadgleda, sredstvom kotarskih poglavera, podpuno vršenje njihova zvanja; te da kroz prepoštovana naredništva upliv ne vrši na župnike kako bi točni bili oni podatci na temelju se kojih poglavito imenici sastavljaju.

Vlada će i nadalje svu svoju brigu uložiti kako bi listine, koje se proglasuju i izpraviti mogu putem utoka, budu pravome stanju u svemu odgovarale.

Na upit častne gospode Gjure kn. Vojnovića i družine:

1. Jeli već gotov gradjevni nacrt voznog puta medju Ercegnovoga i Kotora;

2. Jeli naklona vlada uvrstiti u njezine predloge za državni preračun godine 1876 odnosnu svotu glede gradjenja rečenog puta, te u slučaju kad bi ta svota ustavnim zakonom odobrena bila započeti u dojdućoj godini gradjenje voznog puta iz Ercegnovoga put Kotora.

Čast mi je odgovoriti:

da je gradjevni nacrt za ogranak Sutorina-Ercegnovi već sgotovljen a i drugi ogranak, to jest Ercegnovi-Meljine bio je od jednog mjernika proučen, te na temelju sakupljenih podatakah sada se izradjuje nacrt i glede tog ogranka. Oba ova nacrta biti će što prije predložena ministarstvu na odobrenje a medjutim proučavaju se i ostale pruge od Meljina na Kotor.

U nadi da će visoko c. k. ministarstvo još tečajem ove godine odobriti rečena dva nacrta, predložila je ova zemaljska vlada, neka se u državni proračun godine 1876 uvrsti shodna svota, te kad bi visoko ministarstvo pristalo na taj predlog i bi ustavnim putem bile dozvoljene zaiskane svote, mogle bi se dotične radnje još u dojdućoj godini započeti.

(*continua - slidi.*)

Nella 9. seduta dietale, venne votato in seconda e terza lettura il progetto di legge sull' organizzazione dell' opera pia di Ragusa, con alcune emende proposte dal commissario governativo; fu accettato *en bloc* secondo le proposte del comitato il progetto di legge sulla divisione dei beni comunali di uso comune, dopo respinta la proposta del dep. Monti, appoggiata dall' on. Ponte e combattuta dal commissario governativo, che sul medesimo si passasse all' ordine; dopo lunga discussione, in cui contro le proposte del comitato parlarono gli on. Vranković e Kovačević ed a favore gli on. Ljubić e Ivellio (relatore), fu accettato il progetto di legge con cui le nove frazioni del Promina vengono staccate dal comune di Knin e di esse si costituisce la separata comune del Promina; parlarono, in fine, a lungo, in discussione generale sul trasporto della residenza del giudizio distrettuale di Orebić (relatore Ivellio) gli on. Mery, che sostenne doversi conservare lo *statu quo*, Luković, che perorò per Kuna, Ponte che appoggiò Mery, Danilo e Klaić, in favore delle proposte del comitato, per Trappano. La seduta venne dopo ciò levata alle ore $3^1/_4$ p. m.

Nella 10. seduta poi, ch' ebbe luogo ieri, venne preletto uno scritto degli on. Milković, Piperata, Rossignoli, Krušević, Gligo, Nutrizio e Bajamonti, con cui dichiarano di non intervenire alle sedute dietali, visto che le aggressioni di cui fu domenica vittima a Sebenico un loro collega, dimostrano, che ad essi non è libera l' espressione dei loro convincimenti; l' on. Monti e consorti interpellarono il governo su varie intimidazioni ed aggressioni commesse in alcuni luoghi della provincia, e specialmente a Spalato, a danno di persone del loro colore politico; venne accolta la proposta, che la dieta si pronunci sull' opportunità del trasferimento del giudizio distrettuale di Orebić a Trappano; venne rimessa alla giunta per istudî, in linea tecnica e finanziaria, la proposta dell' on. Mery sulla costruzione di un palazzo dietale; furono approvate, senza discussione, le proposte dell' on. Klaić, perchè in affari d' imposte dirette sia conservata la prima instanza a Benkovac e perchè la lingua tedesca non sia obbligatoria nei preparandi, nonchè dell' on. Vranković per regolazione della rifusione delle quote coloniche; furono evase le rimanenti petizioni; venne preletto il rapporto del comitato sulla gestione della giunta

U devetoj saborskoj sidnici biaše glasovata u drugome i trećem čitanju zakonska osnova o uredjenju dobrotvorstva u Dubrovniku sa nekim popravcima, što ih predloži vladin poverenik, bi primljena *en bloc* po predlogu odborovu zakonska osnova o razdilbi komunicah obštog uživanja, pošto je bio odbačen predlog čast. Monti-a, podupèrt po čast. Pontem a pobiven po vlad. pov., da bi preko njega prešlo se na dnevni red; iza preduge prepirke, u kojoj govoraše proti predlogu odborovu čast. Vranković i Kovačević a za nj čast. Ljubić i Ivellio (izv.) bi primljena zakonska osnova, kojom se 9 odilakah obćine Kninske oddružuje od iste, te bi sastavljali samostalnu obćinu Prominsku; napokon dugo govoraše u glavnoj razpravi glede prenosa sidišta kot. suda Orebićkog (izv. Ivellio), čast. Mery, koji zagovaraše da se sačuva *statu quo*, Luković, koji govoraše za Kunu, Ponte, koji podupiraše Merya, Danilo i Klaić na korist predloga odborova za Terpanj. Sidnica se zatim diže na $3^1/_4$ po podne.

Na 10. silu pak, koje bi juče, proštiveno bi jedno pismo čast. Mikovića, Piperate, Rosinjoli-a, Kruševića, Gliga, Nutrici-a i Bajamonti, kojim izjavljuju da nedolaze na sila saborna, jer nasèrti u Šibeniku na jednog sudruga im dokazuju, da oni nemogu slobodno izreći svoja uverenja; čast. Monti i drugovi pitaju vladu za razno zaplašivanje i nasèrtanje ponegdi o pokrajini, osobito u Splitu, na štetu osobah njihovog vida političkog; primljen bi predlog, da se sabor izjavi je li zgodno da se sud kotarski premisti iz Orebića u Tèrpanj; poslat bi odboru pokr. radi proučivanja u struki tekničkoj i financijalnoj, pridlog čast. Mery-a glede gradnje jedne polače saborne; odobreni biše, bez pretresanja, pridlozi čast. Klaića, da se u poslovima glede izravnih porezah udèrži oblast pèrvoga stupnja u Benkovcu, i da jezik nimački nebude obvezatan u učiteljištima; i pridlog čast. Vrankovića radi uredjenja nadoplate zapadakah kmetskih; raspravljene biše ostale tražbice; proštiveno bi izvišće odbora, o poslovodstvu odbora pok., i primljen bi pridlog, da zapoznavši sa zadovoljstvom radinost njegovu, odobri se izradak mu; gosp. vladin poverenik odgovori na današnji upit čast. Monti-a i drugovah, izjavljujuć,

Digitized by Google

provinciale ed accolta la proposta che, riconoscendosi con soddisfazione la di lei attività, ne sia approvato l' operato; ad assessore della giunta prov., in luogo del rinunziatario avv. dr. Tacconi, fu eletto l' on. Ivellio e nominato membro sostituto nella commissione prov. d'estimo il sig. Niccolò Bielovučić q.m Stefano da Janjina. Esaurito per tal modo tutto l' ordine del giorno, il sig. presidente dichiarò chiusa la XIV sessione della dieta dalmata ed innalzò un triplice *evviva* a S. M. l' Imperatore, cui risposero unanimi tutti gli on. deputati presenti.

Interno.

Vienna, 3 giugno. Oggi fu eletto Scharmitzer al posto di Ribarz quale secondo governatore della Banca.

— In una corrispondenza viennese del *Körzcedck*, si legge: sebbene i conti non siano ancora compiutamente chiusi, si può ciò non ostante determinare approssitivamente già adesso quanto abbia costato il viaggio dell' Imperatore in Dalmazia. Le spese dovrebbero ascendere press' a poco a 450,000 fior. in argento. Sotto siffatte circostanze si comprende facilmente che il viaggio nella Gallizia non avrà luogo, sebbene fosse stato messo in prospettiva ripetutamente. L' Imperatore ha respinto decisamente che le spese di questi viaggi ad onta che abbian luogo nell'interesse dell' Impero, vengano accolte nel bilancio dei due parlamenti come spese straordinarie.

Zagabria, 3 giugno. È partita per Zavalje una Commissione militare-politica, allo scopo di regolare, d'accordo con le autorità ottomane i confini della Bosnia e della Croazia.

Carlowitz, 5 giugno. Il congresso ecclesiastico serbo votò un indirizzo di ringraziamento all' Imperatore per la sanzione impartita allo statuto del medesimo.

Estero.

Parigi, 3 giugno. L' odierna *République Française* sostiene che la Germania fece delle nuove rimostranze al Belgio relative alle processioni del giubileo, nelle quali essa scorge delle dimostrazioni ostili organizzate dall' episcopato cattolico.

Versailles, 3 giugno. Nel consiglio dei ministri di domani, presieduto da Mac-Mahon, prenderassi una deliberazione intorno alla condotta avvenire del governo, di fronte all' ultima votazione dell' assemblea.

Prevedesi che nella questione dello scrutinio si verrà ad un accordo, scongiurando una crisi, riguardata pericolosa dall' intero gabinetto, Buffet eccettuato.

— 5 giugno. Discutendosi la riforma del sistema carcerario, l'Assemblea adottò il principio della reclusione cellulare.

Brusselle, 4 giugno. Si teme fortemente che domenica possano avvenire dei disordini a cagione delle processioni. La guardia civica è straordinariamente chiamata sotto le armi per quel giorno.

Berna, 3 giugno. Il consiglio di Stato deliberò di convocare il gran consiglio per l' 11 del corrente giugno, allo scopo di ottenere la facoltà di presentare un ricorso contro la deliberazione del consiglio federale, concernente la sospensione del bando dei sacerdoti cattolici, domandando che il termine stabilito di due mesi sia prolungato in modo corrispondente a quanto stabilisce la costituzione relativamente alla emanazione delle leggi.

Roma, 3 giugno. Nella discussione relativa alle misure staordinarie di sicurezza, Minghetti dimostrò la necessità delle medesime, e sostenne del pari la necessità di accettare il progetto di legge ministeriale. — Per abbreviare però la discussione, il presidente dei ministri propose che sia accettato l' unico articolo che contiene le più importanti disposizioni del progetto di legge. L' articolo fu inviato alla commissione.

— **4 giugno.** La commissione pei provvedimenti di sicurezza pubblica respinse la proposta dell' articolo unico, presentata ieri da Minghetti.

La camera rinviò alla commissione due proposte dei deputati Codronchi e Lioy. La prima approva l' inchiesta e accorda al governo di attuare quei provvedimenti che dietro i risultati dell' inchiesta si trovassero necessarii.

La proposta Lioy, esprimendo fiducia che il ministero saprà tutelare la sicurezza pubblica nel regno, appoggia l' inchiesta sulle condizioni della Sicilia.

Berlino, 3 giugno. La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, prendendo notizia del telegramma da Vienna, che annunzia avere l' Austria rifiutato di partecipare alla mediazione pacifica proposta dall' Inghilterra, scrive: "Lo sguardo da uomo di "stato del conte Andrassy si palesò anche in questa circostanza; la Germania è "certamente grata al ministro austriaco di non aver accolto il falso concetto delle "intenzioni del nostro governo. La Germania non dimenticherà l' amico il quale non "volle associarsi a delle insinuazioni odiose dirette contro il suo amico„.

— Assicurasi raggiunto l' accordo fra il governo e le camere nella legge sull' ordinamento provinciale. La legge andrà in discussione domani.

L' imperatore parte par Ems sabato alle 11 pomeridiane. Egli viaggerà in forma privata.

Londra, 4 giugno. Nella camera dei comuni Wholley chiese se le ultime pertrattazione con la Germania non abbiano dato motivo alla notizia, pubblicata dai giornali tedeschi ed altri, che l' Inghilterra siasi posta dal lato degli eventuali avversari della Germania nella lotta fra questa ed il papato. Disraeli rispose di non aver letto questa notizia, e che il governo non è responsabile per le comunicazioni dei giornali.

Costantinopoli, 3 giugno. La Turchia annunziò ai rappresentanti delle potenze estere che dal 1. gennaio 1876 in poi, assumerà in propria regia le poste ed i telegrafi e che quindi i francobolli esteri non avranno più alcun valore in Turchia.

Fra il governo ed il barone Hirsch non fu ancora concluso nulla.

Nuova-York, 4 giugno. La convenzione repubblicana dell' Ohio accettò una risoluzione, secondo la quale i successi del governo di Grant vengono riconosciuti e raccomandato l' esempio di Washington, che dopo aver sostenuto due volte la Presidenza si ritirò nella vita privata.

Notizie locali e provinciali.

Coll' ultimo piroscafo, proseguì da Zara per la provincia il consigliere ministeriale presso il ministero del commercio, sig. Carlo Haardt de Hartenthurn, referente in affari di navigazione marittima e fluviale e di istruzione nautica, il quale da S. E. il signor ministro del commercio ebbe lo speciale incarico, d' informarsi esattamente sopra luogo di tutto ciò che concerne questi rami, di prendere in considerazione i desideri espressi relativamente all' impulso da darsi ai medesimi e di avanzare, sulla base delle sue osservazioni, le opportune proposte. Fra breve poi attendesi l' arrivo del signor consigliere di sezione presso il ministero dell' agricoltura, sig. Antonio de Pretis-Cagnodo, incaricato da S. E. il signor ministro di studiare le condizioni agrarie della Dalmazia, in quanto appartengono all' azienda del ministero dell' agricoltura, e di proporre le misure atte ad influire nel modo più efficace sul loro miglioramento.

---

da uzprezanje pojedinih neporedakah poglavito spada na redarstvo obćinsko. za prisidnika odbora pok., u misto ustupovnika odv. dra. Takoni-a, izabran bi čast. Ivelić, a članom zaminikom u pokr. poverenstvu za procinu, naimenovan bi gosp. Nikola Bielovučić pok. Stiepana iz Janjine. Iscèrpivši tako vas dnevni red, gosp. pridsidnik izjavi, da XIV zasidanje sabora dalmatinskoga zavèršeno je, i trokratno uskliknu *živio* N. V. Cesaru u slavu; na što svi čast. poslanici prisutni odazvaše se jednoglasno.

Naša zemlja.

Beč, 3 lipnja. Danas bi odabrat Scharmitzer misto Ribarra kao drugi vladatelj banke.

U jednome bečkome dopisu Közerdeka čita se: Akoprem računi još nisu podpuno učinjeni, ipak se može već prilično naznačiti, koliko je stojalo putavanje carevo u Dalmaciju i Troškovi imali bi od prilike iznositi do 450,000 f. u srebru. U takovim okolnostima razumiva se lahko, da putovanje u Galiciju neće se preduzeti, premda opetovano bi namišljeno. Car je odrišito odbio, da se ovi troškovi, akoprem učinjeni nu korist carstva, primaju na teret obih zakonodavstvah kano izvanredni troškovi.

Zagreb, 5 lipnja. Pošla je put Zavalja jedna komisija političko-vojnička da uredi, sporazumno sa turskim vlastima, granicu izmedju Bosne i Hèrvatske.

Karlovci, 5 lipnja. Sèrbski cèrkovni kóngres glasovaše zahvalnicu Caru za potvèrdu ustanovah istoga.

Inostranstvo.

Pariz, 3 lipnja. Današnja Republique française tvrdi da je Nimačka Belgiji prikazala nove žalbe radi obhodah jubilejskih, u kojima ona nazire nepriateljskih izkazah, ustanovljenih po katoličkom svešteństvu.

Versailles, 3 lipnja. U sutrašnjem ministarskom viću kojemu predsida Mac-Mahon odlučit će se glede budućeg držanja vlade prama zadnjem vićanju skupštine.

Predvidjaju, da će se u pitanju glede izbornog ždribanja ukloniti kriza, koju pogibeljnom drži sav kabinet izuzam Buffetta.

— 5 lipnja. Razpravljajuć o tamničarskom sustavu, skupština primi načelo osamljenog zatvora.

Bruselj, 4 lipnja. Jako se boje, da bi se u nedilju mogli zbiti neredi radi obhodah. Gradska straža je izvanredno pozvata pod oružje za oni dan.

Bern, 3 lipnja. Dèržavno viće odluči, sazvati veliki sbor za 11 tek. lipnja s' namirom, postići ovlašćenje da utok predade proti odluki saveznog vića glede ukinuća izagnanja katoličkih popovah, pitajući da se produlji rok ustanovljeni do 2 miseca shodnim načinom, kako odredjuje ustav o izdanju zakonah.

Rim, 3 lipnja. U razpravi radi izvanrednih mirah sigurnosti, Minghetti dokažuje potribu istih, te tvèrdi takodjer da je nuždno primiti ministerialnu zakonsku osnovu. — Za skratiti pak razpravu, ministerialni predsidnik predlaže neka se primi jedini članak, koji sadèrži najpoglavitije odredbe zakonske osnove. Članak bi povraćen komisiji.

— 4 lipnja. Komisija za providbe javne sigurnosti odbi predlog Mingettov glede jedinoga članka.

Kuća vrati komisiji dva predloga zastupnikah Codronchi i Livy. Pervi odobrava iztragu i dopušta vladi, da oživotvori one providbe, koje bi našla za potrebite iza iztrage.

Predlog Logov, očitujući nadu, da će ministarstvo znati braniti javnu sigurnost u kraljevini, podupire iztragu glede odnošajah sicilianskih.

Berlin, 3 lipnja. *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, uzimljuć na znanje bèrzojav iz Beča, koji kaže, da se je Austria uztegla sudilovati pri posredovanju glede mira, predloženome od Inglezke, piše: "Dèrzavnička uvidjanost grofa Andrassya i u ovoj se je zgodi pokazala; Nimačka je čisto harna ministru austrianskome, da nije pristao na krivi pojam o nakanama naše vlade. Nimačka neće zaboraviti prijatelja, koji nehtje pridružiti se mrzkim potvarama, proti prijatelju podignutim.„

— Uviravaju, da se je sklad postigao medju vladom i kućama glede zakona o pokrajinskome preustroju. Zakon će sutra staviti se na pretresanje.

Car polazi u Ems u subotu na 11 noći. Putuje kao osebnik.

London, 4 lipnja. U dolnjoj kući Wholley pita da li nisu zadnje razprave sa Nimačkom dale povoda glasu, donešenome od nimačkog i drugog novinarstva da se je Inglezka stavila na stranu moždanijih neprijateljah Nimačke u borbi izmedju ove i papinstva. Disraeli odvraća, da nije čitao tu vist, a da vlada nije odgovorna za priobćenje novinarstva.

Carigrad, 3 lipnja. Turska je navistila zastupnicima vanjskih vlastih, da će od 1 sićnja 1876 Pod svoju upravu primiti pošte i bèrzojavnice, te da u Turskoj neće više imati vridnost tudji bilig,

Izmedju vlade i baruna Hirscha još ne bi zaključeno ništa.

Nova-York, 4 lipnja. Republikanska skupština u Ohiu primila je zaključak, po kojemu se priznavaju uspisi vladarine Grantove, ali mu se priporučuje primer Washingtona, koji pošto biaše dvaput predsidnikom, uztegne se u privatni život.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Sa zadnjim parobrodom nastavi iz Zadra put pokrajine ministerialni savitnik kod ministèrstva tèrgovine, gosp. Karl Haardt pl. Hartenthurn, izvistitelj o poslima plovitbenim morskim i rićkim i pomorske nauke, koji primi od nj. pr. gosp. ministra tèrgovine naročiti nalog, izviestiti se na mistu točno o svemu što se tiče tih predmetah, uvažiti želje, očitovane glede podtaknuća što im se imade dati i položiti na temelju svojih opazakah shodne predloge. Do malo se pak izčekiva došašće gosp odilnog savitnika u ministarstvu poljodilstva Ante pl. Pretis-Cagnoda, komu je nj. pr., gosp. ministar naložio, da prouči ratarstvene odnošaje dalmatinske, u koliko spadaju na dilokrug ministarstva poljodilskog i da predloži mire, sposobne najkripčim načinom poboljšati iste.

Digitized by Google

Ci è grato di rilevare che l' allevamento dei bachi anche quest' anno va a compiersi a Scardona con esito felicissimo. Gli allevatori quasi tutti eransi forniti di semente indigena di terza riproduzione, confezionata per la massima parte col sistema cellulare.

Ci scrivono da Spalato, 29 maggio p. p.:

Sua Maestà, l' augustissimo Imperatore e Re Francesco Giuseppe I, dopo la visita di cui volle onorare questa casa d' industria e ricovero, fondazione Martinis-Marchi, affidata alla commissione della pubblica beneficenza, si compiacque di far pervenire a vantaggio della medesima uno spontaneo dono di fior. 300.

Oggi nell' oratorio della casa stessa fu celebrato un solenne divino ufficio dal membro della commissione M. rev.do parroco Zuliani, colla partecipazione di tutti i ricoverati e addetti alla casa, e coll' intervento della commissione, implorando da Dio lunga vita e sempre maggiore prosperità all' augustissimo Donatore, ed a tutta l' imp. reg. Sua Famiglia.

Esaudisca Iddio i voti che da tanti animi beneficati gli furono diretti pel migliore e maggiore bene del glorioso tra i Monarchi e della pia tra le case, e la Maestà Sua non isdegni la riconoscenza del povero, e di chi ha in cura le sue sorti.

Il diritto di aprire una farmacia a Dernis venne conferito, non già a Pietro, ma a Carlo Beros.

Milo nam je navesti, da se gojenje bubicah i ove godine svèršuje u Skradinu sa sretnim uspihom. Gojitelji skoro svi su se služili domaćim simenom trećeg proizvoda, najvećma po sustavu osamo izvadjena.

Pišu nam iz Splita, 29 svibnja t. p.

Njegovo veličanstvo, presjajni car i kralj Franjo Josip I iza pohoda, kojim mu se svidiše pohoditi ovi zavod obèrtnički i ukloništni, utemeljen po Martinis-Marchiu, poviren komisiji javnog dobrotvorstva, udostoji se darovati mu 300 for.

Danas u molitvenici istog zavoda bì slavljena svetčana božja služba od člana komisije, mnogopošt. Župnika Zuliani-a sa prisustvom svih utičnikah i zavodu pridodanih kano i komisije, vapeć od Boga dug život i sve to veće blagostanje previšnjem darovatelju i svoj Njegovoj carskoj i kraljskoj obitelji.

„Usliši Bože molbe, što se iz toliko pomilovanih sèrdacah dizaše za bolje i veće dobro slavnoga medju viadarima i pobožne medju kućama, a Njegovo Veličanstvo neprezri harnost uboga i onoga kojemu je povireno nastojanje kobi njegove.

Pravo otvoriti likarnu u Dèrnišu nije bilo podiljeno Petru, nego Karlu Berošu.

Telegrammi particolari della Redazione.

Versaglia, 8 giugno. L' assemblea nazionale, discutendo la legge sull' istruzione superiore, accettò con 339 contro 300 voti un emendamento, per cui tanto alle diocesi quanto ai dipartimenti ed ai comuni viene permesso di aprire istituti d' istruzione superiore.

Londra, 8 gingno. Nella camera dei comuni, Whalley annunziò un' interpellanza, con cui chiede, se il ministero sia informato, come, in onta alle leggi, un considerevole numero di gesuiti continui ad aver domicilio in Inghilterra, e se e come pensi il governo di procedere contro di essi.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
		7 Giugno	8 Giugno
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 25	70 25
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 50	74 50
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	112 40	112 45
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	962 —	963 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	234 —	234 —
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	111 55	111 55
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 fiorinah . . .	102 —	102 —
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 90	8 89
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 26½	5 26½
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	54 40	54 45

N. 753-pres. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

al posto di giudice Distrettuale di Pago coi va congiunto l' annuo soldo di fior. 400, e l'annua aggiunta di attività di fior. 140. Termine 14 giorni.

Zara 27 maggio 1875

Dalla Presidenza dell' i. r. Tribunale Provinciale.

Br. 753-pres. 3—3

OBJAVA NATIČAJA

na misto kotarskoga suda u Pagu sa godišnjom plaćom 1400 fior. i sa dilstviteljnom doplatkom godišnjih 240 fior. Rok 14 danah.

Zadar 27 svibnja 1875

Od predsidništva c. k. pokrajinskog suda.

Geometerstellen.

Im Rayone der k. k. Grundsteuer-Landes-Sub-Commission in Chrudim sind zwei Geometerstellen mit dem Taggelde von Drei Gulden zu besetzen.

Die Bewerber um diese Posten haben ihre, mit Nachweisen über Alter, Stand, zurückgelegte Studien, Befähigung zur Meßtischaufnahme, Wohlverhalten, körperliche Gesundheit, bisherige Verwendung und Kenntniß beider Landessprachen belegte Competenz-Gesuche im Wege der k. k. Bezirkshauptmannschaft ihres Aufenthaltsortes bis zum 10. Juni 1875 bei dem gefertigten Präsidium einzubringen.

Chrudim, am 24. Mai 1875

Vom Präsidium der k. k. Grundsteuer-Landes-Sub-Commission.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 1458-c. s. p. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso l' i. r. ginnasio reale inferiore e unitovi ginnasio superiore in Cattaro è rimasto vacante il posto di catechista greco orientale, cui vanno congiunti gli emolumenti, che spettano ad un professore di scuole medie giusta le disposizioni delle leggi 9 aprile 1870 (Boll. delle leggi dell' Impero) e 15 aprile 1873 (Boll. delle leggi dell' Impero), ed in seguito ad autorizzazione impartita dall' eccelso i. r. Ministero del culto e dell'istruzione coll'ossequiato dispaccio 17 marzo a. c. N. 3241 si apre il concorso pel suo cuoprimento.

Zara 21 maggio 1875.

N. 594-pr. 2—3

AVVISO

di concorso al posto di Giudice in Verlica.

(Vedi 1.a pub. al N. 45).

Spalato, 27 maggio 1875

Dalla Presidenza dell' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 1539. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Nel distretto dell' i. r. Direzione telegrafica di Graz sono da coprirsi cinque posti di assistente telegrafico cogli emolumenti inerenti alla XI classe di dieta III categoria verso l' obbligo della cauzione di servizio di 200 fior, ed eventualmente due posti di allievo di seconda classe coll' annuo adjutum di 300 fior.

(Vedi 1.a pub. al N. 43).

Zara 24 maggio 1875.

Dall' i. r. Direzione Telegrafica per la Dalmazia.

Natičaji.

Br. 1458-p. s. v. 3—3

OBJAVA NATIČAJA

Kod c. k. realnog Gjinazija nižeg, i prisjedinjena mu Gjinazija višjeg u Kotoru, ispraznilo se misto virouičtelja gèrčko-istočnog, s kojim spojena je plaća, što spada na profesora u sridnjim učionama, to po odredbama zakona 9 travnja 1870 (List zakonah za Cesarevinu), i 15 travnja 1873 (List zakonah za Cesarevinu), te uslid ovlašćenja udiljena od Uzvišenog c. k. Ministarstva bogoštovja i nauka, poštovanom Izvišću 17 ožujka o. g. Br. 3241, otvora se natičaj radi popunjenja istoga.

U Zadru, 21 sjavibn 1875

Br. 594-pr. 2—3

OBJAVA

natičaja za misto Sudca u Vèrlici.

(Vidi 1. progl. pod Br. 45).

U Splitu 27 svibnja 1875

Od Pridsidništva c. k. okružnoga Suda.

Br. 1539 3—3

OBJAVA NATIČAJA

U kotaru c. k. Upraviteljstva bèrzojavnog u Gradcu, imade se popuniti pet mistah pomoćnikah bèrzojavnih, s plaćom spadajućom na XI razred nadnevnični III razdilbe, uz dužnost položiti jamčevinu službe u iznosku od 200 fior., a može biti popuniće se i dva mista učenička drugog razreda s' godišnjom pripomoću od 300 fior.

(Vidi 1. progl. pod Br. 43).

U Zadru, 24 svibnja 1875.

Od c. k. bèrzojavnog Uprav. za dalmaciju.

Editti.

Nr. 5479-civ. 1—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Giudizio Disrettuale si fa conoscere che nel giorno 20 novembre 1874 cessò di vivere a Povie Giorgio Ostoić disponendo della propria sostanza con testamento 4 giugno 1874 N. 2193 con $^1/_2$ a favore di cadauna delle figlie minorenni Margherita e Catterina Ostoić, salvo l' usufrutto della metà alla superstite vedova Francesca Ostoić e varj legati. — Essendo assente e d' ignota dimora Antonio Versallovich q.m Vincenzo da Povie figlio adottivo del defunto, si diffida lo stesso a presentare entro un' anno decorribile dalla data del presente le sue eventuali dichiarazioni di erede sull' asse lasciato dal suddetto defunto, mentre scorso tale termine si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Giovanni Versalović q.m Vincenzo ad esse deputato.

S. Pietro 17 febbrajo 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 401-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 9 luglio, 10 agosto e 7 settembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti, oppignorati da Simeone Bommau alli Pasco e Jure Cialeta da Bilizze, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. I beni verranno venduti anche separatamente.

2. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima di ciascun ente.

3. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

6. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Terreno diviso in due pezzi di vignato nella località Vruglie di Bilizze, denominato veliki Sad, dell' estesa di gogn. 74 circa, fra confini da borar e scilocco pascolo comunale, da maistro strada, e da levante pascolo.

2. Altro terreno parte vignato e parte incolto vocato Krajni Skolj, cui confina da borra mare, da scilocco pascolo, da levante Mate Kalik e da maistro mare.

Sebenico 18 gennaio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 722-civ. 1—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Giudizio Distrettuale si fa conoscere che nel giorno 15 febbraio 1873 cessò di vivere a Postiro Giovanni Matulić fu Antonio, senza lasciare alcuna disposizione testamentaria. La rela-

Digitized by Google

tiva sostanza va quindi divisa ab intestato fra i figli e nipoti. Essendo assenti d' ignota dimora i figli Antonio, Stefano, Giorgio, Marco ed Alessandro Matulić si diffidano questi a presentare entro un anno decorribile dalla data del presente le rispettive eventuali dichiarazioni d' erede sull' asse lasciato dal defunto suddetto, mentre scorso tale termine si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore sig. Giovanni Matulić fu Girolamo, ad essi deputato.

S. Pietro 20 febbraio 1875
Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 1116-civ. 2 - 3

EDITTO.

Nei giorni 28 giugno e 2 agosto 1875 si terranno i duplici incanti pella vendita all' asta dei beni oppignorati da Antonio Bielić ad Antonio Zaknić.

(Vedi 1.a pub. al N. 45).

Curzola 12 aprile 1875
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 438-civ. 2 3

EDITTO.

Viene fissato il terzo incanto pel dì 25 giugno 1875 dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom., pella vendita dei terreni Mihoj dolaz e Ravan, esecutati da Nicolotta Ghligo in Marangunić a Catterina ved. Dulipan.

(Vedi 1.a pub. al N. 45).

S. Pietro 16 febbraio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza

N. 605-civ. 3 - 3

EDITTO.

Si eccita Antonio minore Gianović q.m Biagio a produrre le dichiarazioni nella ventilazione dell' eredità di Antonio Gianović q.m Marco.

(Vedi 1.a pub. al n. 42).

Ragusa 15 maggio 1875

N. 1794-civ. 3—3

EDITTO

per la vendita dei beni esecutati da Vincenzo Mattiazzi alli Ante et L. C. Milutin.

(Vedi 1.a pub. al N. 43).

Sebenico 5 marzo 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 1929-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 16 luglio, 17 agosto e 21 settembre p. v. si terranno i triplici incanti pella vendita dei beni oppignorati da Vincenzo Mattiazzi q.m Giacinto ad Elena ved. Zuanich d' Alle et L. C. di Crappano.

(Vedi 1.a pub. al N. 43).

Sebenico 8 marzo 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 40. 3—3

EDITTO.

Per la vendita del beni esecutati dalla Procura di finanza a Stevania Voivodić ved. q.m Grgo.

(Vedi 1.a pub. al N. 43).

Bencovaz 11 gennaio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1039-civ. 3 - 3

EDITTO.

Si avvisano gli assenti Pietro e Stefano q.m Pietro Giangradovich da Vittaglina, che per l' udienza della petizione de pres. 20 marzo a. c. al presente Numero contro di essi et LL, CC. prodotta da Nicolò q. Andrea Giangradović, resta fissato il dì 15 giugno p. v. alle ore 9 antim. e che fu loro deputato in curatore il fratello Andrea.

Ragusavecchia 15 aprile 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2907-civ. 3—3

EDITTO.

Duplici incanti per la vendita delle realità per esteso descritte nel foglio ufficiale Avvisatore Dalmato N. 43.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.
Scardona 16 dicembre 1874

N. 1690-civ. 3 - 3

EDITTO

pella vendita dei beni esecutati da Matteo Adum, all' eredità fu Pietro Adum.

(Vedi 1.a pub. al N. 43).

Sebenico 28 febbraio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 552-civ. 3—3

EDITTO.

Si rende noto che presso questo Tribunale nei giorni 21 giugno e 2 agosto 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita della casa al N. 664 in Ragusa esecutata dall' i. r. Procura di finanza agli eredi di Catterina Lale colle condizioni contenute nell' Editto inserito al N. 43 del presente foglio.

Ragusa 8 maggio 1875.

N. 685-civ. 3—3

EDITTO

Pella tenuta del terzo incanto degli stabili esecutati dall' Avvocato Matteo D.r Lallich all' eredità giacente di Carlo Paich fissato pel dì 8 luglio 1875 giusta le condizioni portate dall' Editto inserito nel foglio N. 43.

Spalato 1 maggio 1875
Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 1693-civ. 3—3

EDITTO

per la vendita, dei beni esecutati da Nicolò Rovillo a Matteo Runara.

(Vedi 1.a pub. al N. 43).

Sebenico 28 febbraio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1268-civ. 3 - 3

EDITTO.

Viene ridestinato il giorno 22 giugno p. v. pel terzo incanto dei miglioramenti colonici esecutati dagli eredi di Damiano Mladinov a Simeone Merduljas detto Babo, ferme le condizioni portate dall' anteriore Editto 11 marzo 1875 N. 737.

Spalato 5 Maggio 1875
Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 119-a. 875. f. 3—3

CAPITOLARE D' ASTA

pella tenuta nel giorno 8 ed occorrendo nei giorni successivi 9 e 10 p. v. nelle sale d' ufficio della locale Ricevitoria Demaniale per la vendita a frutto pendente di tutto il quantitativo di fieno derivante dal feudo di Vrana spettante all' i. r. Demanio e conte de Borelli per quote dominicali del corrente anno, verso la prima voce fiscale di fior. 3 soldi 60 per ogni 100 oke.

(Vedi 1.a pub. al N. 44).

Zara 29 maggio 1875.
Dalla Direzione feudale.

N. 2048-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 9 luglio, 10 agosto e 10 settembre 1875 verranno tenuti i triplici incanti pella vendita dei beni esecutati da Giovanni Ivon a Nicolò Beljan.

(Vedi 1.a pub. al N. 44).

Dernis 11 maggio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2150-civ 3—3

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 2 agosto e 2 settembre p. v. si terranno i duplici incanti del bene sub *a* e triplici dei fondi *b, c, d, e, f,* oppignorati da Martino Carcalo a Matteo Kaleb q.m Bare da Stretto.

(Vedi 1.a pub. al N. 44).

Sebenico 16 marzo 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2044-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 2 luglio e 6 agosto 1875 si terranno i duplici incanti pella vendita di due terreni oppignorati da Giovanni Ivon a Luka Braica.

(Vedi 1.a pub. al N. 44).

Dernis 11 maggio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2047-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 9 luglio, 10 agosto e 10 settembre 1875, verranno tenuti i triplici incanti pella vendita del terreno oppignorato da Giovanni Ivon a Jovan Radomilović

(Vedi 1 pub. al N. 44).

Dernis 11 maggio 1875.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 2049-civ. 3 - 3

EDITTO.

Nei giorni 9 luglio, 10 agosto e 10 settembre 1875 si terranno i triplici incanti pella vendita dei beni oppignorati da Giovanni Ivon a Nicolò Sarmac.

Dernis 11 maggio 1875
Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 415-civ. 3—3

EDITTO.

Asta duplice dello stabile contemplato e descritto nell' Editto di pari data e N.ro.

(Vedi 1 pub. al N. 44).

Lissa 30 marzo 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1594-civ. 3—3

EDITTO.

Si diffida l' assente d' ignota dimora Margherita Livacich Kostrić moglie di Vincenzo Demagis a presentare entro un' anno dalla pubblicazione del presente Editto le sue dichiarazioni d' erede sull' asse relitto dal defunto suo padre Cristoforo Livacich q m Stefano a tenore dell' Editto pubblicato sotto pari data e N.ro.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.
Brazza S. Pietro 14 maggio 1875.

N. 606. 2—3

EDITTO.

Si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nella locale Cancelleria dalle ore 9 antim. in poi del giorno 19 giugno p. v. in seguito ad ispontanea istanza di Martino-Antonio ed Elisabetta q m Giovanni Pegger, Antonio, Giovanni-Elia, Elisabetta e Maria del fu Giovanni-Agostino Pegger, Egidio, Sedulio, Anselmo ed Amalia Pegger q.m Giuseppe, eredi tutti del fu Francesco Peggr, rappresentati dal loro procuratore Avv. D.r Giacomo Ghiglianovich, si terrà l'asta volontaria per la vendita della casa marcata col civ. N. 135 posta in città in vicinanza del montarone (cavaliere) di San Demetrio, fra confini da borra bastione di S. Demetrio e stradella, da maistro orticello della Comune di Zara mediante strada che conduce alla calle S. Demetrio e da scilocco casa Gilardi mediante calletta, verso le seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 2000 v. a. e la delibera seguirà al miglier offerente.

2. Nessuno verrà ammesso all' asta senza previo deposito dell' importo di fior. 200 v. a. a titolo di cauzione per l' adempimento delle condizioni.

3. Il deliberatario dovrà pagare all' Avv. D.r Giacomo Ghiglianovich il prezzo di delibera entro giorni tre, a contare da quello in cui gli verrà intimato il decreto che approva la delibera.

Restano ostensibili a chiunque i certificati ipotecarj dello stabile cogli altri titoli di proprietà dei venditori.

Zara 3 maggio 1875
Dall' i. r. Tribunale Provinciale

N. 752-civ. 1—3

EDITTO.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale di Curzola si deduce a pubblica notizia, che il giorno 11 settembre 1873 è morta a Lombarda Giovanna ved. di Giovanni Nobilo lasciando una sostanza, la quale sia per diritto di successione testamentaria, sia per diritto di legittima porzione devolvesi ai di lei figli Antonio, Maria, Giovanna e Catterina Nobilo fù Giovanni ed ai nipoti Giovanni, Antonio, Giovanna, Maria, Giacoma o Teresa Nobilo fu Marco.

Essendo ignoto il luogo di dimora di Antonio Nobilo fu Giovanni, lo si eccita ad insinuarsi a questo Giudizio entro un anno dalla data del presente Editto ed a presentare la sua dichiarazione d' erede, poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Antonio Gjurgjević fu Antonio a lui deputato.

Curzola 21 maggio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1279-civ. 1 - 3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza fa pubblicamente intendere e sapere che nel dì 5 luglio 1875 dalle ore 9 antim. in poi sarà tenuto il terzo incanto pella vendita dei beni esecutati dalla Ditta A. Katalinić e fratello da Spalato a Michele Marangunić da Milnà, descritti negli anteriori Editti dd.i 30 aprile 1872 N. 2234 e 14 novembre 1872 N. 5809, (vedi Avvisatore Dalmato N. 71 e 101 anni 1872), e colle condizioni ivi accennate.

S. Pietro 24 marzo 1875
Dall' i.r. Giudizio distrettuale della Brazza.

ANNUNZI.

2 - 3

ASSOCIAZIONE MARITTIMA di Sabioncello.

Sono invitati i signori Azionisti dell' **Associazione Marittima di Sabioncello** d' intervenire personalmente o mediante procura, colle restrizioni portate dai §§ 44, 49, 50, 51 dello Statuto alla *Convocazione Generale straordinaria* che avrà luogo il giorno 2 del mese di luglio a. c. alle ore 9 a. m. nella Sala dell' edificio sociale in Orebich col seguente ordine del giorno:

1. procedere alla modificazione dei §§ 6, 7, 15, 18, 22, 26, 30, 31, 32, 33, 34, 43, 52 dello Statuto sociale.

I proprietarj delle azioni al portatore devono giustificare il reale possesso delle medesime mediante il loro deposito a tutto 25 p. v. giugno, in Orebich presso la Direzione; in Trieste presso lo Stabilimento Commerciale d' Assicurazione; in Ragusa presso il signor Baldassare Jelich.

Orebić, 28 maggio 1875
La Direzione.

1—3

AVVISO.

A senso del § 14 dello Statuto, vengono invitati i signori Azionisti della Società Enologica di Sebenico d' intervenire alla radunanza generale, che sarà tenuta nella sala del teatro Mazzoleni il giorno 4 luglio p. v. alle ore 5 p. m. per trattare dei seguenti argomenti.

I. Per eleggere tutti i membri tanto del Consiglio di Amministrazione, come quelli del Consiglio o Giunta di Sorveglianza, e ciò per morte avvenuta di alcuni, per rinunzia ed assenza d' altri e per cessazione del triennio di terzi § 19.

II. Per la revisione dei passivi del terzo anno, non avendosi fatto alcuna operazione. Il bilancio riveduto dal Consiglio di Sorveglianza sarà esposto nel negozio delli signori Persen e Poletti.

III. Per la nomina di revisori di detto Bilancio §. 25.

IV. Per coprire le residue azioni del fondo sociale.

V. Pel versamento nella cassa del consiglio di Amministrazione entro luglio p. v. del 25 per cento sulle azioni coperte, e da coprirsi sino tale epoca.

Sebenico 1 giugno 1875.
Dal Consiglio d' Amministrazione.

Alli 31 maggio 1875 l' importo versato dagli azionisti della **Prima banca popolare dalmata in Spalato** ascendeva a . . . . fior. 70,660:—
ed i versamenti con libretti a deposito a . . „ 89,335:72.

Spalato, 1 giugno 1875.
La Direzione.

Tipografia Governiale. Dr. NICCOLO' KATNIĆ Redattore responsabile.

Digitized by Google

N. 47 - Zara, Sabato 12 Giugno 1875.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana. Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.** Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite. Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 47- U Zadru, u Subótu 12 Lipnja 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*. Cjna se predbrojke imade da unapried naméri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.** Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena. Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* [illegible] pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

(Službene su jedino vjesti sadržane u službenoj strani i u službenim spisim.)

PARTE UFFICIALE.

Il ministro della giustizia ha nominato l' aggiunto del giudizio distrettuale di Knin Giacomo *Nikolić* a giudice distrettuale d' Imoski, l' aggiunto del giudizio distrettuale di Curzola Pietro *Zuliani* a giudice distrettuale di Vergorac e l' aggiunto del giudizio distrettuale di Pago Giacomo *Jurčev* a giudice distrettuale di Ragusavecchia.

Il ministro della giustizia ha accordato il chiesto trasferimento agli aggiunti di giudizio distrettuale Vincenzo de *Medici* da Dernis a Macarsca, Edoardo cavaliere de *Jurišević* da Benkovac a Castelnuovo e Andrea *Carli* da Imoschi in Almissa.

Il ministro della giustizia ha nominato aggiunti di giudizio distrettuale gli ascoltanti Niccolò *Kalinić* per Imoski, Giovanni *Vuletić* per Sebenico, Giovanni *Gjurić* per Dernis e Venanzio *Cippico* per Benkovac.

N. 6737. NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà i. e r. Apostolica, con veneratissima risoluzione 27 maggio a. c., si è graziosissimamente degnata di permettere la riscossione pell' anno 1875 delle seguenti addizionali alle imposte dirette nel comune di Makarska:

1.	pella frazione comunale di Makarska	87	per cento
2.	" " " " Brele	60	per cento
3.	" " " " Bast-Baskavoda	102	per cento
4.	" " " " Velikobrdo	96	per cento
5.	" " " " Tučepi	61 ½	per cento
6.	" " " " Podgora	60 ½	per cento
7.	" " " " Dražnice	63	per cento
8.	" " " " Igrane	107	per cento
9.	" " " " Živogošće	59	per cento

Locchè si porta a pubblica conoscenza in seguito al riv. dispaccio 29 maggio p. p. N. 7951 dell' eccelso i. r. ministero dell' interno.

Zara, 8 giugno 1875.

Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 6812. NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà i. e r. Apostolica, con veneratissima risoluzione 29 maggio a. c., si è graziosissimamente degnata di permettere la riscossione pell' anno 1875 d' un addizionale del 200 per 100 sul dazio di consumo, eccettuato quello sul bestiame da macello, in tutte le frazioni del comune di Castelnuovo presso Traù e colla condizione, che tale addizionale non venga richiesto pel periodo di tempo trascorso prima della pubblicazione di questa risoluzione.

Locchè si porta a pubblica conoscenza in seguito al riv. dispaccio 31 maggio p. p. N. 8067 dell'eccelso i. r. ministero dell' interno.

Zara, 8 giugno 1875.

Dall' i. r. Luogotenenza

PARTE NON UFFICIALE.

Sua Maestà l'Imperatore si è graziosissimamente degnata di elargire in Dalmazia un ulteriore importo di fior. 5415, dei quali:

alle rr. mm. benedettine di S. Andrea in Arbe	fior.	200
agli abitanti di Gorica danneggiati dalla peste bovina	"	400
agli abitanti di Campogrande di Lissa per il ristauro di un pozzo	"	100
agli stessi per la costruzione di un cimitero	"	100
al convento dei rr. pp. domenicani di S. Niccolò a Curzola	"	300
al comune di Nakovan (Sabioncello) per la costruzione di due serbatoi d' acqua	"	200
alla fabbriceria di Giuliana di Sabioncello	"	50
agli abitanti di Kruševica (Castelnuovo).	"	80
al convento dei rr. pp. francescani di Ragusavecchia	"	100
alla fabbriceria di Plat presso Ragusa	"	100

SLUŽBENI DIO.

Ministar pravde naimenovao je pristava kotarskog suda Kninskog Jakova *Nikolića*, kotarskim sudcem Imotskim, pristava kotarskog suda Korčulanskog, Petra *Zuliani-a*, kotarskim sudcem Vrgorskim, a pristava kotarskog suda Pažkog, Jakova *Jurčeva*, kotarskim sudcem Cavtatskim.

Ministar pravde dozvolio je zaiskanje premišćaja pristavama kod sudovah kotarskih Visku de *Medići-u*, iz Drniša u Makarsku, Edoardu vitezu *Juriševiću*, iz Benkovca u Novi, a Andriji *Karli-u* iz Imotskog u Omiš.

Ministar pravde naimenovao je pristavima kod sudovah kotarskih prislušnike Nikolu *Kalinića* za Imotski, Ivana *Vuletića* za Šibenik, Ivana *Gjurića* za Drniš, a Venancija *Cipika* za Benkovac.

B. 6737. OBZNANA.

Njegovo se je c. i k. Apoštolsko Veličanstvo prepoklonitom odlukom 27 svibnja t. g. premilostivo udostojilo odobriti da se u godini 1875 u obćini Makarskoj pobiraju sliedeći prirezi svim izravnim porezima.

1.	za obćinski odlomak Makarsku	87	na sto
2.	" " " Brele	60	na sto
3.	" " " Bast Baskavoda.	102	na sto
4.	" " " Velikobrdo	96	na sto
5.	" " " Tučepe.	61 ½	na sto
6.	" " " Podgorci	60 ½	na sto
7.	" " " Dražnice	63	na sto
8.	" " " Igrane	107	na sto
9.	" " " Živogošće	59	na sto

Što se na obće znanje donosi usljed poklonitog odpisa 29 svibnja t. g. br. 7951 visokog c. k. ministarstva unutrašnjih posala.

U Zadru, 8 Lipnja 1875.

Iz c. k. Namjestništva.

Br. 6812. OBZNANA.

Njegovo se je C. i K. Apoštolsko Veličanstvo prepoklonitom odlukom 29 svibnja t. g. premilostivo udostojilo odobriti pobiranje za godinu 1875, 200 na sto prireza potrošarini izuzam onu na životinu klanu u sviem odlomcima Obćine Novske kod Trogira, no pod uvjetom da se taj prirez poplatno nesmie pobirati za vrieme prošavše prije proglašenja ove vrhovne odluke.

Što se na obće znanje donosi usljed poklonitog odpisa 31 svibnja t. g. Br. 8067 visokog c. k. ministarstva unutrašnjih posala.

U Zadru 8 lipnja 1875.

Iz c. k. Namjestništva.

NESLUŽBENI DIO.

Njegovo Veličanstvo Cesar najmilostivije se je udostojalo udiliti u Dalmaciji dalnju svotu od fior. 5415, od kojih:

čast. mat. benediktinicama sv. Andrije u Rabu	fior.	200
stanovnicima Gorice, oštećenim govedjom kugom	"	400
stanovnicima od Vallegrande Viške za popravak zdenca	"	100
istima za gradjenje jednog groblja	"	100
samostanu č. o. dominikanacah sv. Nikole u Korčuli	"	300
obćini Nakovan (Peljеšac) za gradjenje dvajuh vodospravah	"	200
cěrhovnom upraviteljstvu u Giuliani na Peljеšcu	"	50
stanovnicima ercegnovski Kruševicah	"	80
samostanu č. o. franjevacah u Cavtatu	"	100
cěrkovnome upraviteljstvu u Platu kod Dubrovnika	"	100

Digitized by Google

alla chiesa gr.-or. di Suscepan (Castelnuovo) . . . . f. 50
per l' addobbo della chiesa di Sutorina . . . . . . „ 100
alla fabbriceria di Crnova (Curzola) . . . . „ 100
al parroco di Novaglia di Pago, per la costruzione di una nuova cappella . . . . „ 150
alla priora delle terziarie di Sebenico per l' ampliamento del loro ospizio . . . . „ 200
alla chiesa di S. Antonio a Perasto . . . . „ 100
all' istituto di beneficenza a Cattaro . . . . „ 200
alla chiesa parrocchiale di Arbe . . . . „ 100

Dieta provinciale dalmata. XIV sessione.

9. seduta, del giorno 7 giugno corr.
(continuazione e fine, vedi n.o preced.)

Vranković. La giunta prov. proponeva nel suo rapporto una risoluzione, per cui l' opera pia di Ragusa venisse dichiarata sciolta e la sua sostanza consegnata a chi di diritto, appena ciò fosse fattibile. Basavasi tale proposta principalmente al riflesso, che l' istituzione dell' opera pia era avvenuta in un' epoca, in cui la beneficenza non avea rappresentanze speciali e che esistendo ora tali rappresentanze, dovea ad esse ricadere anche questo istituto. Siccome il comitato non contempla detta risoluzione, propone che prima di passare alla discussione speciale, sia la medesima posta a votazione.

Cingria (*rel.*) non può che combattere la proposta dello scioglimento, il quale, a suo parere, nè è necessario, nè opportuno, e sarebbe per dippiù mal accolto a Ragusa. Perchè devenire alla severa misura di sciogliere questo istituto, nel momento appunto in cui trattasi di regolarlo? Nel 1818, quando il governo organizzò l' opera pia, non fu già accettata la massima dello scioglimento, ma fu deliberato soltanto di prendere in esame la questione, se col tempo fosse possibile di devenire a questa misura. Raccomanda alla camera di non accogliere la risoluzione e di entrare nella discussione speciale del progetto di legge proposto dal comitato.

Ponte dichiara che nel comitato s' era unito alla maggioranza, e che in relazione a ciò darà anche il suo voto.

Antonietti (*comm. gov.*) annunzia che il governo nulla ha da opporre contro il principio e la tendenza della legge, ma che sarebbe necessario soltanto di far qualche lieve modificazione ad alcuni paragrafi. Riservata al governo la definitiva deliberazione sulla ammissibilità della futura ripartizione dei beni con riguardo allo scopo delle fondazioni ed alla natura dei beni fondazionali, dovrebbero, cioè, al § 9, bastare le prime parole del primo allinea "I membri„ fino "rappresentanza comunale„, e l' ultimo allinea, ommettendosi gli altri, e ciò a motivo della dissonanza fra il regolamento elettorale comunale e la novella del 1867 e dell' eventuale cambiamento di quest' ultima mediante la riforma del codice penale; al § 19, dovrebbe la garanzia solidale pei conchiusi della commissione risguardare solo quei membri che avessero votato il conchiuso; al § 26 sarebbe da aggiungersi che specialmente ogni alienazione del patrimonio e ripartizione di esso fra i percipienti abbia ad essere vincolata al consenso dell' amministrazione dello Stato; al § 29, lo scioglimento dovrebbe essere demandato alla luogotenenza d' accordo colla giunta provinciale. Soggiunge, di aver già nella discussione generale accennato a questi emendamenti, affinchè il relatore, o qualche altro dei membri della camera, potesse trarne partito nella discussione speciale.

La risoluzione della giunta, riproposta dall' on. Vranković, viene respinta.

Cingria (*rel.*) legge i §§ 1-6 del progetto di legge, i quali tutti vengono accolti senza discussione. Al § 7,

Vojnović C. propone alcune modificazioni dirette ad assicurare, nella costituzione della commisione dirigente, la presidenza al vescovo di Ragusa e una maggiore influenza all' elemento raguseo.

Klaić combatte la proposta del preopinante, raccomandando quella della giunta e del comitato. Il vescovo di Ragusa, secondo il progetto di legge, ha già voto nella commissione, se non in persona, mediante un delegato. Ciò è, da un lato, più conveniente per la sua dignità, perchè non lo espone alle pene disciplinari in cui possono incorrere i membri della commissione, e, dall' altro, più utile per l' istituto, nel caso che il vescovo non fosse raguseo e non fosse bene a giorno delle condizioni del medesimo. In quanto alla prevalenza dell' elemento raguseo, l' oratore la ritiene diggià assicurata mediante il progetto, e, combattute le altre argomentazioni dell' on. Vojnović, raccomanda l'accettazione delle proposte del comitato.

Vojnović C. replica a Klaić, insistendo nella fatta proposta.

Danilo voterà per la proposta del comitato, essendochè il vescovo di Ragusa può, per essa, invece che delegare un rappresentante, nominare anche sè stesso.

Cingria ringrazia l' on. Vojnović per le simpatiche parole dirette a Ragusa, ma non può accedere alla di lui proposta. Secondo il progetto, il vescovo può non solo esser membro della commissione, ma anche presidente, qualora sappia cattivarsi la fiducia degli altri membri, e se ne mostri degno. In quanto alla seconda parte della proposta Vojnović, come raguseo vi accederebbe volentieri, ma teme di pregiudicare la sanzione della legge. Sostiene quindi e dimostra il carattere esclusivamente civile dell' istituto dell' opera pia e raccomanda l' accettazione delle proposte del comitato.

La proposta dell' on. Vojnović C. resta in minoranza ed il § 7 è accettato secondo la stilizzazione del comitato. Vengono del pari accettati tutti gli altri paragrafi del progetto, senza discussione, cogli emendamenti raccomandati dal commissario governativo, assunti i primi tre dall' on. Klaić e l' ultimo dall' on. Antonietti, nonchè l' intera legge in terza lettura.

Tripalo (*rel.*) legge il rapporto del comitato sul progetto di legge per la divisione dei beni comunali di uso comune. Il comitato propone l' accettazione *en bloc* di tutti i §§, meno il 5, del progetto governativo.

Monti combatte, in un lungo discorso l' intera legge, in cui riscontra varî difetti, e propone che su di essa si passi all' ordine del giorno, con incarico alla giunta prov. di studiare meglio la questione e nella prossima sessione di riprodurre il progetto completato e rettificato quanto è meglio possibile.

Ponte voterà per l' ordine del giorno proposto dall' on. Monti, e nel caso non fosse accettato, si riserva di fare un emendamento.

Antonietti (*comm. gov.*) osserva che il progetto ora in pertrattazione è quello stesso che fu l' anno scorso votato dalla dieta, in seguito a lunga discussione. Accede perciò alla proposta del comitato per l' accettazione *en bloc* di tutti i paragrafi, eccettuato il 5., ritenendo che in un argomento di sì alta importanza la maggioranza della camera non può in un anno aver mutato d' opinione. L' entrare perciò in una nuova discussione speciale dei singoli paragrafi sarebbe un inutile spreco di tempo. L' eccezioni elevate, d' altronde, dall' on. Monti non sono nuove: esse furono fatte valere anche l' anno scorso, vennero svolte e studiate sotto tutti i possibili aspetti e la dieta vi si pronunciò. Con riguardo alla proposta del comitato per l' accettazione *en bloc*, egli non ritiene opportuno di occuparsi di dette

cèrkvi gr.-iz. sušćipanskoj (Ercegnovi) . . . . . . f. 50
za izkit cèrkve u Sutorini . . . . „ 100
cèrkovnome upraviteljstvu u Žernovu (Korčula) . . . „ 100
župniku Novaljskome na Pagu za gradjenje jedne nove kapele „ 150
nadstojnici terziariah u Sibeniku za razširenje njihova ukloništa . . . . „ 200
cèrkvi svetoga Antona u Perastu . . . . „ 100
dobrotvornici u Kotoru . . . . „ 200
župničkoj cèrkvi u Rabu . . . . „ 100

XIV zasidanje pokrajin. Sabora dalmatinskoga.

9. Sidnica dana 7. lipnja tek.
(nastavak i svèršetak, vidi Br. pridh.)

Vranković. Odbor pokr. pridlagaše u svom izvišću jednu odluku, kojom bi se zadušbina Dubrovačka proglasila razvèrgnutom, i imutak joj predao, istom bi se to moglo, onima, koji imadu pravo na nj. Pridlog taj poglavito osnivaše se na promišljaj, da zadušbina zametnuta bijaše onda, kad dobročinstvo neimadjaše zastupništvah osobitih; a budué da takova zastupništva sad obstoje, to i ova nastava imadjaše na njih preći. Budući da odbor rečenu odluku neuvažuje, to on pridlaže, da prije nego se predje na pretresanje osobito, da se ista glasovanju podvèrgne.

Cingria (*izv.*) ima on pobijati pridlog radi razvèrgnuća, koje, kao što on mni, ni potribito ni zgodno nije, pa i hèrdjavo bi primljeno bilo u Dubrovniku. Zašto da se dodje na oštru odredbu, te da se razvèrgne nastava ova, taman u čas kad je do uredjenja iste? U god. 1818, kad vlada zadušbinu uredi, načelo razvèrgnuća nebi primljeno, nego odlučeno bi samo to, da se pitanje izvidi, da li bi se s vrimenom mogla ova odredba učiniti. Preporučuje saboru da neprimi odluku, i da predje na osobito pretresanje zakona, kao što odbor pridloži.

Ponte izjavljuje da u odboru bijaše se pridružio većini, prema čemu će i glas svoj dati.

Antonietti (*vlad. pov.*) navišćuje, da vlada ništa neima da protustavi načelu i nameri zakona, nego da bi potribito bilo samo malu koju preinaku učiniti u nekojim člancima. Priuzdèržavši vladi konačnu odluku o pripustivosti buduće razdilbe dobarah, s obzirom na cilj zakladah i na narav dobarah zakladnih, imale bi, to jest, pri § 9, dovoljne biti pèrve riči pèrve stavke "Članovi„ do "zastupništvo obćinsko„ i zadnja stavka, ostale i zastavivši to zbog nesudaranja medju izbornim pravilnikom obćinskim i novkom od 1867, možda promine ove zadnje preinakom zakonika, pedipsnoga; pri § 19, imalo bi zajedničko jemstvo za zaključke poverenstva, odnositi se samo na one članove, koji bi bili glasovali za zaključak; pri § 26, imalo bi se priložiti to, da osobito svaka razsvojba baštine, i razdilba iste medju primaocima, ima biti obvezana na privolu uprave dèržavne; pri § 29, razvergnuće imalo bi se naručiti namistništvu u dogovoru, s odborom pokrajinskim.

Pridodaje, da je već u glavnoj razpravi naznačio ove popravke, e da bi izvistitelj ili tko drugi od članovah kuće njimi se poslužio u osebnoj razpravi.

Odluka odbora pokr. što čast. Vranković opet pridloži odbija se.

Cingria (*izv.*) štije §§ 1-6 zakonske osnove, koji svi primaju se bez pretresanja. Pri § 7,

Vojnović K. pridlaže nikoje preinake za to, da se pri sastavljanju poverenstva upravljajućeg, osigura pridsidništvo biskupu dubrovačkom, i veći uticaj življu Dubrovačkom.

Klaić pobija pridlog pridgovornikov, preporučujuć oni odbora pokr. i odbora. Biskup Dubrovački ima već po zakonskoj osnovi, glas u poverenstvu, ako ne glavom, a ono priko jednog odredjenika. Ovo je, s jedne strane, pristojnije po njegovo dostojanstvo, jer ga neizlaže na pedipse zaptne, u koje upasti mogu članovi poverenstva; a s druge strane, koristnije po nastavu, ako biskup nebi bio Dubrovčanin, i nebi dobro poznao stanje iste. Glede pretežnosti življa Dubrovačkog, govornik dèrži da je osnovom već osigurana, i oprovèrgnuvši ostale razloge čast. Vojnovića, preporučuje da se pridlozi odbora prime.

Vojnović K. prigovara Klaiću, uztvèrdjujuć učinjen pridlog.

Danilo dati će svoj glas za pridlog odbora, jer biskup Dubrovački, misto da odredi jednog zastupnika, može i samog sebe za isti naimenovati.

Cingria zahvaljuje čast. Vojnoviću na prijatnim ričima upravljenim na Dubrovnik, ali nemože da pristane na njegov pridlog. Po osnovi, biskup ne samo može biti član, nego i pridsidnik poverenstva, ako umi dobiti na svoju pouzdanje ostalih članovah, i ukaže da je dostojan toga. Glede drugog dila Vojnovićeva pridloga, on bi kao Dubrovčanim pristao nanj drage volje, ali se pobojava da nebi povridio potvèrdu zakona. Tvèrdi dakle i dokazuje značaj iznimice gradjanski nastave zadušbinske, te preporučuje da se pridlozi odbora prime.

Pridlog čast Vojnovića *K.* ostaje u manjini, te § 7 primljen je po napisu, što odbor sastavi. Takodjer primaju se svi ostali članci osnove, bez pretresanja, s popravcima preporučenim od vladina poverenika, od kojih pèrva tri čast. Klaić, a zadnji, čast. Antonietti naznači, i vas zakon po trećem štijenju prima se.

Tripalo (*izv.*) štije izvišće odbora, o zakonskoj osnovi radi razdilbe obćinskih dobarah zajedničkih. Odbor pridlaže da se prime *en bloc* svi §§, osim 5, vladine osnove.

Monti u dugoj besidi pobija vas zakon, u kojemu razbira raznih nedostatakah, te pridlaže da se o istomu predje na dnevni red, nalažuć odboru pokr. da bolje proučava pitanje to, pa da na dojduće zasidanje opet prikaže osnovu koliko se bolje može dopunjenu i popravljenu.

Ponte dati će svoj glas za dnevni red pridložen od čast. Monti-a, a ako se to neprimi, priuzdèržava sebi učiniti jedan popravak.

Antonietti (*vlad. pov.*) napominje, da osnova koja se sad raspravlja, jest ona ista, za koju je sabor lani glasovao posli dugog pretresanja. S toga on pristaje na pridlog odbora da se prime *en bloc* svi članci, osim 5., jer dèrži, da u poslu tako velike znamenitosti većina sabora nemože u jednoj godini danah drugčije mniti. Kad bi se dakle pojedini članci opet osobito pretresali, to bi se dangubilo. Iznimke, koje je čast. Monti naveo, nove nisu: one i lani iznešene, razvijene i proučavane biše pod svim mogućim oblicima, i sabor prosudi jih. S obzirom na pridlog odbora da se prime *en bloc*, dèrži da mu nije zgodno baviti se tim iznimkama i ponaosob pobijati jih, te i opetovati razloge već lani razvijene. Preporučuje dakle da se primi pridlog odbora, i napominje, da pokle se zakon potvèrdi,

Digitized by Google

eccezioni e di combatterle partitamente, tanto più che dovrebbe ripetere gli argomenti già svolti l'anno passato. Raccomanda perciò l'accettazione della proposta del comitato ed osserva, che, sanzionata la legge, sarà forse già quest' anno possibile al governo di presentare al consiglio dell' impero il progetto di legge contemplato dal § 10 ed alla ecc. dieta, nella sua ventura sessione, uno sull' imboscamento. Prega infine, la camera di voler efficacemente cooperare in questo sì importante ramo dell' economia nazionale e venir, per tal modo, incontro alle premure del governo.

Tripalo (*rel.*) combatte pure le argomentazioni dell' on. Monti e raccomanda la proposta del comitato.

L' ordine del giorno proposto dall' on. Monti viene respinto e la legge accettata *en bloc* in seconda e terza lettura, senza discussione.

Ivellio (*rel.*) legge il rapporto del comitato sulla separazione dal comune di Knin di alcuni villaggi, e costituzione di un separato comune del Promina. Il comitato propone che il relativo progetto di legge venga accettato, con una aggiunta diretta a stabilire la residenza del nuovo ufficio comunale in Oklaj.

Vranković. Nella giunta ha votato contro la separazione e voterà anche oggi contro la proposta del comitato. Egli non sarebbe contrario in massima alla divisione, nè disconosce che i lagni del Promina sono forse anche in parte giustificati; ha però la convinzione che nel nuovo comune mancherebbero gli elementi morali atti a condurlo. Appena l' anno scorso fu istituita la prima scuola nel Promina, ed i suoi abitanti i quali a tutela dei loro diritti non seppero approfittare della legge comunale, molto meno saranno atti ad amministrare un comune. L' oratore prova quindi con cifre l' inopportunità della separazione e propone che sul progetto di legge si passi all' ordine del giorno.

Kovačević mons. Geroteo dimostra, in un lungo discorso, come la separazione del Promina dal comune di Knin non sia per verun riguardo consigliabile. Lo smembramento dei comuni è un affare della più alta importanza, il quale richiede studî accurati prima che vi si devenga, a fine di non costituire un precedente pericoloso e dare adito ad altre frazioni di avanzare eguali domande. L' oratore è convinto che gli abitanti del Promina, gente semplice ed inesperta, non vennero da soli a questa idea, ma vi furono aizzati da taluno che ha in mira altri fini. Dipinge quindi le condizioni del Promina, ove non c' è una borgata, non case, non gente che sappiano almeno leggere e scrivere, non intelligenze e sostiene che colla divisione da Knin non si raggiunge alcun fine nè morale nè materiale. Inattuabile è poi la costituzione del nuovo comune anche dal lato finanziario, non bastando le rendite a sostenere le spese. Che medico, per esempio, andrebbe a stabilirsi al Promina con un appuntamento di annui fior. 400? L' oratore, svolti dettagliatamente tutti gli altri argomenti che si oppongono alla progettata divisione, raccomanda la reiezione della proposta del comitato.

Ljubić combatte la supposizione che i Prominjani sieno stati istigati da altri a chiedere la loro separazione da Knin, cui essi con insistenza reclamano invece da oltre due anni. L' oratore osserva che gli abitanti del Promina non la cedono a nessuno per svegliatezza d' intelligenza, che le comuni rette da contadini non sono certamente le peggiori, e che a ben amministrare un comune bastano l' onestà e la buona volontà e non occorrono studî universitari. Ribatte quindi i singoli argomenti economici e morali fatti valere dai preopinanti contro la separazione e raccomanda l' accettazione della proposta del comitato.

Ivellio (*rel.*) riferendosi alle ragioni addotte nel rapporto e dall' on. Ljubić, insiste per l' approvazione del progetto di legge.

Caduto l' ordine del giorno proposto dall' on. Vranković, il progetto di legge viene accettato anche in terza lettura, coll' ommisione dell' aggiunta proposta dal comitato e combattuta, siccome superflua, dall' on. Ljubić.

Altro argomento all' ordine del giorno è il rapporto del comitato sul trasporto della residenza del giudizio distrettuale di Orebić.

Mery propone la chiusura della seduta. (Non viene accettata.)

Ivellio (*rel.*) legge il rapporto della maggioranza del comitato, che propone il trasferimento del giudizio a Trappano.

Mery legge un suo controvoto motivato, con cui propone sia mantenuto lo *status quo*. Rimontando alla genesi della questione, trova ch' essa ebbe origine dai desiderî di Crnagora di essere separata dal circondario del giudizio distrettuale di Sabioncello ed aggregata a quello di Stagno, desiderî, in seguito ai quali il comune di Janjina, per iscongiurare il pericolo di perdere la metà de'suoi amministrati, si fece a chiedere che il giudizio distrettuale fosse avvicinato a Crnagora, col trasferirne la sede da Orebić a Kuna o meglio a Janjina. Considerata quindi la questione dal lato amministrativo e fatti risaltare i vantaggi di Orebić in confronto alle altre località pretendenti, sostiene l' oratore che neppur queste possono vantare quella centralità il cui difetto si rimarca ad Orebić, che contro Trappano sta inoltre l' insalubrità dell' aria e che Kuna è un misero luogo che non potrebbe trovare preferenza se non quando si volesse fare condizione *sine qua non* della situazione più centrica.

Luković crede che nessuno meglio di lui sia competente a pronunciare un fondato giudizio in argomento, conoscendo assai bene i bisogni materiali e morali di queste località. Il governo ha riconosciuto l' impossibilità che il giudizio distrettuale resti in Orebić ed ha avviato le opportune pratiche per il suo trasferimento. La nuova sede del giudizio dovrebbe assolutamente essere fissata a Kuna (ed egli lo propose anche nel comitato), ch' è paese centrico, in bella posizione e con ameni dintorni. L' eccezione elevata relativamente al difetto di edifizî cade da per sè, nel riflesso, che, accettata la massima del trasferimento colà del giudizio, gli edifizî non tarderebbero a sorgere. Ad esempio cita Benkovac, una volta insignificante borgata di poche case ed ora fra le più fiorenti della provincia. L' oratore, vecchio giudice, uso a prendere a base di ogni sua azione la verità e la giustizia e ben valutando le difficoltà che devono incontrare le popolazioni nell' accedere al giudizio, si è subito deciso per Kuna. Non disconosce però le ragioni addotte dall' on. Mery per Orebić, ma, con buona pace del preopinante, esse gli sembrano partigiane. L' oratore accentua ed illustra con esempi il bisogno di prendere in considerazione per i giudizi anzitutto la centralità, la quale comtempla il bene generale. Egli rispetta tutte le opinioni, ma è orgoglioso delle proprie e spera che la dieta, la quale annovera membri per mente e per cuore distinti, farà eco alle sue vedute. S' essa però propendesse per Trappano e respingesse la proposta del trasferimento a Kuna, voterebbe egli pure per Trappano.

Parlano ancora su questo argomento gli on. *Mery* e *Ponte* in favore di Orebić; *Luković* per Kuna; *Vojnović C.*, il quale dichiara di astenersi della votazione, per aver avuto ingerenza in questo affare come avvocato; *Vranković* che partecipa aver il comune di Kuna, con insinuato diretto alla giunta, offerto i locali necessari al giudizio; *Danilo, Klaić* e il *relatore*, che sostengono le proposte del comitato, combattendo l' eccezioni addotte contro Trappano specialmente dal lato della salubrità dell' aria. Chiusa la discussione, il

Presidente, vista l' ora tarda ($3^1/_4$ p. m.), leva la seduta, fissando la prossima per l' indomani.

---

vlada će može biti ove godine moći prikazati cesarevinskom viću zakonsku osnovu naznačenu u § 10, a vis. saboru u dojdućem zasidanju jednu osnovu zakona o zagajivanju. Moli donapokon sabor, da izvoli kripko sudilovati u ovoj tako znamenitoj struki ekonomije narodne, te po taj način pridusrititi nastojanje vlade.

Tripalo (*izv.*) takodjer pobija razumovanje čast. Monti-a, te preporučuje pridlog odbora.

Dnevni red pridložen od čast. Monti-a, odbija se, a zakon prima se *en bloc* po drugom i trećem štijenju, bez pretresanja.

Ivelio (*izv.*) štije izvišće odbora, o rastavljenju od obćine Kninske nikojih selah, i o sastavljenju jedne posebne obćine Prominske. Odbor pridlaže da se dotična osnova zakona primi, s jednim dodatkom za to, da se sidište novog ureda obćinskog ustanovi u Oklaju.

Vranković. U pokr. odboru glasova protiv rastavljenju pa, i danas glasovati će protiv pridlogu odbora. On nebi u načelu protivan bio razdiljenju, i priznaje da tužbe Prominske možda su stranom opravdane; al' ipak uveren je, da u novoj obćini nebi bilo moralnih živaljah sposobnih za upravljati njom. Jedva lani podignuta bi perva učionica u Promini, a stanovnici ove, koji na zaštitu pravah svojih neumidoše zakonom obćinskim okoristiti se, još će manje biti sposobni za upravljati obćinom. Govornik zatim dokazuje brojkama nezgodnost razstavljenja, i pridlaže, da se o osnovi ovoj predje na dnevni red.

Kovačević pragosp. Jerotej dokazuje, u dugoj besidi, kako razstavljenje Promine od obćine Kninske ni po čemu savetno nije. Odiljenje obćinah jest posal verlo znamenit, koji iziskuje potankog proučivanja prije nego se to učini, da se napèrvo što pogibeljno nezametne, i drugim odilcima povod neda drugih zaiskanjah izniti. Govornik uveren je, da stanovnici Promine, čeljad to priprosta i nevišta od sebe, nisu na to pomislili, nego da jih je kogod, na drugo što smirajući, na to potaknuo. Opisuje zatim stanje Promine, gdi ni jednoga varoša, ni kućah, ni čeljadi, koja umidu barem štiti i pisati, ni učenjakah neima, te tverdi, da rastavljenjem od Knina, nikakva svèrha ni moralna ni stvarna nepostiže se. Sastavljenje nove obćine pak i sa strane financijalne u dilo izvesti neda se, jer nedostaju dohodci za podmiriti troškove. Koji li bi likar, na primer, pošao nastaniti se u Promini sa 400 fior. plaće na godinu? Govornik, potanko razvivši sve ostale razloge koji se pridloženom odiljenju protive, preporučuje da se pridlog odbora odbije.

Ljubić pobija mnenje da Prominjani bili su od drugih potaknuti na zaiskanje svog rastavljenja od Knina, jer oni od više nego dvi godine to uporno zahtivaju. Govornik opaža da Prominjani po bistroumlju ni za kim neostaju, da obćine, kojima težaći upravljaju, doisto nisu gore, i za dobro upravljati obćinom dosta je poštenje i dobra volja, a naukah sveučilištnih netriba. Odbija dakle pojedine razloge ekonomičke i moralne od pridgovornikah iznešene protiv rastavljenju, te preporučuje da se pridlog odbora primi.

Ivelio (*izv.*) pozivajuć se na razloge u izvišću i na one od čast. Ljubića navedene, uztvèrdjuje da se zakonska osnova odobri.

Odbivši dnevni red pridložen od čast. Vrankovića, zakonska osnova prima se i po trećem štijenju, izostavivši dodatak pridložen od odbora, i od čast. Ljubića, kao suvišan, pobijan.

Drugi pridmet na dnevnom redu jest izvišće odbora, o premišćaju sidišta kotarskog suda Orebićkog.

Mery pridlaže da se silo završi. (*Neprima se*).

Ivelio (*izv.*) štije izvišće većine odbora, koja pridlaže da se sud premisti u Tèrpanj.

Mery štije jedan svoj obrazložen glas tomu protivan, kojim pridlaže da se uzdèrži *statu quo*. Odnoseć se na početak pitanja, nalazi da isto posta iz željah Cèrnogore da se rastavi od okolice kotarskog suda Pelješačkog, a pridruži Stonskoj; zbog kojih željah obćina Janjinska, da bi uklonila pogibelj tu, da polovinu područnikah svojih neizgubi, zaiska da se sud kotarski približi k Cèrnogori, premistivši mu sidište iz Orebića u Kunu, ili bolje u Janjinu. Promislivši dakle na pitanje sa strane upraviteljne, i metnuvši u izgled koristi Orebićke prema drugim mistima zahtivajućim, govornik tvèrdi da ni ova nemogu dokazati onu sridovitost, nedostatak koje opaža se u Orebiću; da protiv Tèrpnju biva i nezdravost ajera, a Kuna je misto siromašno, koje bi moglo imati pridnost samo onda, kad bi se hotio učiniti uslovkom *sine qua non* položaj sridišnjiji.

Luković misli, da se nikomu bolje nego njemu pristoji izreći jednu temeljitu prosudbu u tom poslu, jer vèrlo dobro poznaje stvarne i moralne potribe ovih mistah. Vlada zapozna da sud kotarski nemože ostati u Orebiću, te zametnu zgodno dogovaranje radi premištaja istoga. Nova stolica suda svakako imala bi se ustanoviti u Kuni (što on pridloži i u odboru), mistu sridinskom, na lipom položaju, i s divnim okolinama. Iznimka navedena odnosno na nestašicu zgradah, pada sama od sebe, promišljajuć, da primivši načelo o premištaju suda onamo, zgrade bi se bèrzo podizale. Na jedan primer spominje Benkovac, varoš negda neznatan, sastojeći se u malo kućah, a dandanas medju najuglednijim pokrajine. Govornik, kao sudac stari, koji svakom dilu svom istinu i pravdu za temelj uzima, pa i dobro procinjujuć poteškoće, na koje imadu stanovništva naići, pristupajuć k' sudu, odmah odlučio se za Kunu. Priznaje ipak razloge od čast. Mery-a navedene za Orebić, ali nezamirajuć pridgovorniku, oni mu se čine pristrani. Govornik primerima izjasnjuje potribu da se za sudove prije svega u obzir uzme sridovitost, koja se odnosi na dobro obćeno. On poštuje svačija mnenja, ali se sa svojim vlastitim ponosi, i nada se da sabor, koji u sebi ima članovah po pameti i po sèrcu odličnih, odazvaće se na njegova uvidjenja. Ako bi sabor volio Tèrpanj te bi pridlog radi premištaja u Kunu odbio, i on bi svoj glas dao za Tèrpanj.

Govore još o ovom pridmetu čast. *Mery* i *Ponte* za Orebić; *Luković* za Kunu; *Vojnović K.* izjavljuje da se uzteže od glasovanja, jer se u ovi posal pačao kao odvitnik; *Vranković* priobćuje da je obćina Kunska ponudila odboru pokr. mista potribita za sud; *Danilo, Klaić* i *izvistitelj* podupiru pridloge odbora, pobijajuć iznimke navedene protiv Tèrpnju, osobito sa strane zdravosti ajera. Završivši pretresanje,

Pridsidnik vidivši da je već kasno ($3^1/_4$ po p.) završuje silo, a dojduće uriče na sutra.

Digitized by Google

10. seduta, del giorno 8 giugno corr.

Presidente e commissario governativo: come sopra.

La seduta è aperta alle ore $10\frac{1}{4}$, presenti 27 deputati.

Budmani (*segr.*) legge in islavo il verbale della seduta di ieri, che viene approvato con una rettifica proposta dall' on. C. Vojnović.

Presidente. Essendosi ieri l' altro segretario, on. Nutrizio, assentato prima della fine della seduta, manca il protocollo italiano della medesima. Per supplire a questo difetto, ordinerà che del verbale slavo sia fatta una traduzione italiana, la quale poi verrà da lui vidimata. L' altro posto di segretario viene intanto coperto dall' on. Ivellio. — Dagli on. Milković, Piperata, Rossignoli, Krušević, Gligo Nutrizio e Bajamonti mi fu inviato uno scritto, di cui prego l' on. segretario Budmani a voler dare lettura.

Budmani (*segr.*) legge lo scritto, con cui i 7 deputati sopra nominati, dopo le aggressioni e gl' insulti subìti ieri a Sebenico dall' on. Bajamonti che portavasi in Dieta, organizzati nello scopo manifesto di terrorizzare la minoranza dietale (*oho! oho! risa a destra; il presidente suona il campanello*), dichiarano che, ritenendosi pur essi offesi da quegl' insulti, trovansi costretti di astenersi dal prender parte alle sedute dietali, per non dare occasione, mediante il libero e conscienzioso adempimento dei loro doveri di deputati, al rinnovamento di simili indecorose scene.

Presidente. Presa notizia, passi agli atti.

Monti legge un'interpellanza, coperta da 19 firme, al governo di Sua Maestà. In essa si dice, che durante e dopo la visita di S. M. l' Imperatore nella provincia, avvennero in parecchi luoghi diversi eccessi, tendenti a soffocare più che fosse possibile lo spirito nazionale, manifestatosi in quella occasione con ispeciale entusiasmo. Di tali disordini avvenero a Lissa, Milnà, S. Pietro, Bobovišće, Clissa, ove andarono congiunti con danneggiamenti della proprietà, e specialmente poi a Spalato, ove gli oltraggi di cui furono fatti segno i podestà reduci dall' omaggio prestato a Lissa al Monarca, prima della sua partenza, provarono quant' oltre possa andare un popolaccio sobillato. Sembrando che tali disordini, vogliano ancora continuare, dove si finirà col giungere? I firmati interpellano perciò il governo, se pensi di fare qualche cosa a fine di tutelare e mantenere l' ordine pubblico in Dalmazia.

Presidente. Essendo in questo momento assente il sig. commissario governativo, mi riservo di fargli tenere l' or ora preletta interpellanza.

Pavlinović prende la parola a fine di esporre il motivo, per il quale non appose la propria firma alla interpellanza. Egli è d' accordo pienamente colla tendenza della medesima, ma non colla sua motivazione, non potendo convenire che colla felice venuta di Sua Maestà l' Imperatore, abbiano avuto principio i disordini in Dalmazia. Sono ben 15 anni, o signori, che noi.....

Presidente interrompe l' oratore dichiarandogli, che non potendo le interpellanze, per il regolamento interno, formar oggetto di discussione, non è in grado di lasciarlo parlare.

Pavlinović dice che egli non vuole discutere sull' interpellanza, ma fare soltanto una dichiarazione sul motivo per il quale non ebbe a firmarla. Sono 15 anni, continua l' oratore, che specialmente a Spalato avvengono senza cessa selvaggi disordini, e si usano le più vergognose violenze contro tutti quelli che fanno omaggio al principio nazionale. Non si risparmia nessuno, nè cittadini, nè forestieri, nè elettori, nè deputati, che osino pensare diversamente da alcuni signori. In alcune occasioni si venne perfino ai coltelli ed ai sassi. L' effigie di un illustre prelato, dinanzi al cui nome s' inchina non solo la Dalmazia ma tutta l' Europa civile, fu pubblicamente, tempo fa, esposta ai più grossolani insulti. Che più? Prima della partenza di S. M. l' Imperatore, eransi raccolti a Lissa per rendergli omaggio i rappresentanti della grande maggioranza delle comuni dalmate, ed al loro ritorno, essendo di passaggio a Spalato, vi furono beffeggiati e villanamente insultati. In questo modo a cosa verremo? E che cosa ha fatto il governo per garantirci da queste incessanti aggressioni? Noi vogliamo ordine, conchiude l' oratore, per tutti e dappertutto, ordine che dopo 15 anni di disordini, è reclamato dal decoro e dall' interesse della provincia.

Ponte dichiara di non aver sottoscritto l'interpellanza perchè in essa si contengono le solite esagerazioni di quei partiti, che in qualche luogo soccombono.

Mery approva la mozione dei signori firmati, la quale, se bene ha compreso, tende a far sì che l' ordine sia attivato *dappertutto*. (*Applausi, sì! è vero! ordine dappertutto, dappertutto!*)

Presidente. Passo all' ordine del giorno. Jeri, quando fu levata la seduta, era stata chiusa la discussione, sul trasferimento del giudizio distrettuale di Orebić, ed ora vanno a voti le relative proposte.

L' ordine del giorno proposto dall' on. Mery viene respinto.

Presidente. Va ora a voti la proposta....

Mery (*interrompendo*). Ma, sig. presidente non farà precedere una discussione speciale?

Presidente gli osserva che la discussione fu chiusa ieri e che oggi non può perciò essere nuovamente riaperta.

Mery sostiene che ieri fu chiusa soltanto la discussione, generale, e che ora devesi procedere alla speciale.

Presidente. Jeri fu chiusa tutta la discussione, ed egli non potrebbe permettere che sia riaperta, senza avere su ciò una proposta formale, sulla quale dovrebbe interpellare la dieta.

Mery propone che sia riaperta la discussione. (*Accettato.*)

Ivellio (*rel.*) legge la proposta del comitato.

Ponte. Diversi oratori dimostrarono ieri, che il trasferimento del giudizio distrettuale sarebbe una rovina per Orebić, ed egli perciò si limiterà oggi a rivolgere un avvertimento alla camera. Ricorda, cioè, che Amsterdan, Dublino, Lisbona, Pietroburgo ecc. sono capitali, sebbene non sieno nel centro dei relativi Stati, e da ciò deduce che in tale argomento più che la centralità devonsi prendere in considerazione altre condizioni. Spera che la dieta non sancirà una massima, che sarebbe di scorno per essa.

Mery combatte il trasferimento a Trappano, ed osserva che se si vogliono favorire mire di partito e rovinare Orebić, allora lo comprende. Spera però che la dieta facendo giustizia alla ragione ed alla verità, non vi presterà il suo assenso.

Luković non vuol tediare la camera col ripetere le cose dette ieri e si sorprende anzi che sia stata accolta la riapertura della discussione proposta dall' on. Mery. La questione che si pertratta è delicata, ma elevandosi sopra i partiti e prendendo a base l' equità e la giustizia, si può risolverla con piena tranquillità.

Ivellio (*rel.*) confuta Ponte e raccomanda l' accettazione della proposta del comitato.

Va a voti la prima parte della proposta del comitato :" voglia l' ecc. dieta esprimersi per l' opportunità del trasferimento del giudizio distrettuale d' Orebić in luogo più centrico."

10. Silo na dan 8 lipnja tek.

Predsidnik i vladin poverenik: kao gori.

Sidnica je otvorena na $10\frac{1}{4}$, prisutni 27 zastupnikah.

Budmani (*taj.*) čita hèrvatski zapisnik jučeranje sidnice, koji je odobren sa jednim popravkom čast. K. Vojnovića.

Predsidnik. Budući se je jučer udaljio drugi tajnik, čast. Nutrizio, prije svèršetka sidnice, neima zapisnika talijanskoga o istoj. Za nadoknaditi to pomanjkanje, narediti će, da se zapisnik hèrvatski prevede na talijanski, koji će pak on podpisati. Drugo misto tajnika medjutim zauzimlje čast. Ivellio. Od čast. Milkovića, Piperate, Rossignola, Kruševića, Glige, Nutrizia i Bajamonta bì mi poslato jedno pismo, koje će čast. tajnik Budmani izvoliti proštiti.

Budmani. (*taj.*) čita pismo, s kojim već imenovati 7 zastupnikah iza napadanja i grdnjah što je čast. Bajamonti u Šibeniku pretèrpio, koji idjaše na sabor, i koje su očito pripravljene bile za uplašiti manjinu saborsku (*oho! oho! smijanje na desnoj strani; predsidnik udara u zvonce*), očituju, da budući se i oni dèrže uvridjeni onim gèrdnjama, usiljeni su, da se uztegnu od sudilovanja u dalnjim saborskim sidnicama, za nedati povod, slobodnim i duševnim vèršenjem svojih zastupničkih dužnostih, ponovi takovih bezčastnih prizorah.

Predsidnik. Uzeto na znanje, neka ide u pismohranu.

Monti čita jedan upit, sa 19 podpisah na vladu njegova veličanstva. U njemu se kaže, da tečajem i posli pohoda njegova veličanstva cesara sbiše se u više mistah neki izgredi, težnjom da što moguće više uguše narodni duh, što se u onoj prtgodi sa osobitim oduševljenjem pojaviše. Takvih neredah biaše na Višu, u Milni, Supetru, Boboviśću, Klisu, gdi se sdružiše sa poharom vlastništva, a osobito pak u Splitu, gdi uvride, učinjene obćinskim načelnicima, vraćajućim se sa Visa, gdi biahu pokloniti se vladaoca pri polazku, dokazaše, doklen može prići svitina podjarena. Izgledajuć, kao da takvi neredi hoće, da se nastave, kud će mo dospiti? Podpisati pitaju radi toga vladu, da li misli što učiniti na obranu i uzdržanje javnog mira u Dalmaciji.

Predsidnik. Budući je odsutan u ovi čas gosp. Vladin poverenik, pridržavam si, predati mu sad pročitani upit.

Pavlinović: Uzimlje rič, za izraziti razloge radi kojih nije podpisao upit. On se podpuno slaže sa namirom upita, ali ne sa njegovim obrazloženjem, jer nemože pristati, da su sa sretnim došašćem nj vel. cesara počeli neredi u Dalmaciji. Ima već 15 godinah, gospodo! da mi....

Predsidnik prekida govor, očitujuć, da mu nemože dopustiti da govori, budući nutarnji pravilnik nedade da se o upitima razprava vodi.

Pavlinović kaže da on nekani razpravu voditi o upitu, nego samo izjaviti, radi česa nije podpisao upit. Ima 15 godinah, nastavlja govornik, da se osobito u Splitu sbivaju divljački izgredi bez pristanka, i da se najsramotnija silovanja prave proti svim onima, koji se klanjaju narodnome načelu. Nikoga ne štede, niti gradjanina, niti tudjina, niti birače, niti zastupnike, koji se usudjuju drugčije misliti nego neka gospoda. U nekoliko prigodah dodjoše i do noževah i kamenja. Slika jednog slavnoga biskupa, pred čijim imenom se klanja ne samo Dalmacija već i sva izobražena Europa, bi nazad nekoliko vrimena javno izložena najpodlijim uvridama. Što više? Prije polazka Nj. Vel. Cesara biahu se okupili na Visu, za odati mu još jednom počast, zastupnici velike većine dalmatinskih obćinah, te pri njihovome povratku, prolazeć kroz Split, biahu izrugani i prostački grdjeni.

Na taj način što će mo doživiti? A što je vlada učinila za obraniti nas od takvih neprestanih napadanja? Mi želimo red, zavèršuje govornik, za svakoga i svuda, kojega iza 15 godinah nereda iziskuje i sama čast i korist pokrajine.

Ponte očitnje, da nije podpisao upit, jer se u njemu sadèržuju običnа preceriyanja onih stranakah, koje na kojem mistu podlegnu.

Mery odobrava podtaknuće gospode podpisateljah, koje, ako je dobro razumio, teži, da se red *po svuda* postavi (*odobrenje, da kako istina je? red svuda posvuda*).

Predsidnik. Prelazim na dnevni red. Jučer, kad je bilo dignuto silo, bi zaključena razprava o prenosu kotarskog suda Orebićkog a sada idu na glasovanje dotični predlozi.

Dnevni red, predložen po čast. Meryu, odbačen je.

Predsidnik. Sada ide na glasovanje . . . .

Mery (*prekidajuć*). Ali, gosp. predsidniče nećete li dati, da se osebna razprava zametne?

Predsidnik opaža mu, da je razprava jučer bila dovèršena, i da danas radi toga nemože biti na novo otvorena.

Mery tvèrdi, da je jučer bila zaključena samo glavna razprava, a sada da bi se imalo preći na osebnu.

Predsidnik. Jučer je bila zaključena svaka razprava, te on nebi mogao dopustiti da se opet nova zametne, bez da bi imao točni predlog, o kojem bi zapitao sabor.

Mery predlaže, da se razprava na novo otvori (primljeno).

Ivellio (*izv.*) čita predlog odborov.

Ponte. Više govornikah dokazalo je jučer, da bi prenos kotarskog suda oštetio Orebić, te će se on radi toga danas zadovoljiti tim, da kuću samo na jedno upozori. Napominje to jest, kako Amsterdam, Dublin, Lisbona, Petersburg i t. d. bivaju glavnim gradovima, ako prem nisu središta dotičnih državah, te iz toga dokončava, da u takvome pogledu, osim sridišnjosti, valja uvažiti i druge stvari. Nada se, da sabor neće odobriti jedno načelo što bi bilo rugo za nju.

Mery pobija prenos u Trpanj i opaža, da ako žele podupirati težnje stranačke i uništiti Orebić, onda sve razumiva. Nada se ipak da će sabor diliti pravicu po razlogu i istini, te da neće na to pristati.

Luković neće kući da dosadjuje opetovanjem stvarih, jučer rečenih, nego se baš i čudi da se je razprava ponovila po predlogu D.r Meryа. Pitanje u pretresu jest nižno, nego uzdižući se nad stranke i temeljeći se na pravicu, može se rišiti sa podpunom mirnoćom.

Ivellio (*izv.*) pobija Ponte-a i priporučuje primanje predlogah odborovih.

Ide na glasovanje prvi dio odborova predloga: "Neka visoki sabor izvoli izjaviti se za shodnost prenosa kotarskog suda iz Orebića u misto središnjie."

Segue il Supplemento, — Slidi Dodatak

Digitized by Google

Mery chiede che la votazione abbia luogo per appello nominale.

Votano per il *sì* gli on: Arneri, Budmani, Cingria, Danilo, Dešković, Fontana, Ivellio, Klaić, Kovačević, Ljubić, Luković, Monti, Pavlinović, Petranović, Raimondi, Ristović, Šupuk, Tripalo, Vojnović G., Vranković; per il *no* gli on: Antonietti, Mery, Ponte, Trigari, Vuletić; si astengono gli on. Paštrović e Vojnović C.; — la proposta è con ciò accolta con 20 contro 5 voti.

La seconda parte della proposta, che suona: voglia l' ecc. dieta pronunciarsi per l' opportunità del trasferimento del giudizio di Orebić a Kuna, senza staccare dal suo circondario il comune di Orebić — resta in minoranza.

La terza proposta è del tenore che la dieta si pronunci sull' opportunità di trasferire il giudizio a Trappano e di assegnare il comune di Orebić al circondario del giudizio distrettuale di Curzola.

Vranković chiede che i due incisi sieno votati separatamente.

Parlano ancora in merito gli on. *Mery*, che combatte il trasferimento a Trappano, *Klaić* per negare l' asserita insalubrità di questa borgata, *Mery*, che replica a Klaić, *Pavlinović* per alcune osservazioni contro Mery, dopo di che si passa alla votazione del primo inciso, la quale per mozione dell' on. Mery, ha luogo per appello nominale.

Il primo inciso viene accettato con 20 contro 4 voti (votano per il *sì* gli on. Antonietti, Arneri, Budmani, Cingria, Danilo, Dešković, Fontana, Ivellio, Klaić, Kovačević, Luković, Monti, Pavlinović, Petranović, Raimondi, Ristović, Šupuk, Tripalo, Vojnović, G., Vranković; per il *no* gli on: Mery, Ponte, Trigari, Vuletić; si astengono gli on. *Paštrović* e *Vojnović C.*); il secondo inciso resta invece in minoranza.

Vojnović C. (*rel.*) legge il rapporto del comitato finanziario sulla proposta del deputato Mery per l' erezione di un palazzo dietale. Il comitato, riconoscendo la verità delle ragioni addotte in appoggio della proposta ed altamente apprezzando la generosa e patriottica offerta della gratuita cessione di un fondo alla riva "Francesco Giuseppe„ fatta dal consiglio comunale della gentile città di Zara, la quale in tutti gl' incontri, e specialmente nella recente visita di S. M. l' Imperatore, ha dimostrato di essere la degna capitale della Dalmazia (*bravo! bene! battimani da tutte le parti della camera*), deplora che l' attuale stato economico della provincia non permetta di accettare per ora la generosa offerta. Propone perciò che l' ecc. dieta, esternando alla città di Zara la sua più viva riconoscenza per la fattale offerta e deplorando di non essere in grado, finchè perdurano le attuali circostanze economiche, di trarne partito per la costruzione di un palazzo dietale, passi sulla proposta Mery all' ordine del giorno.

Vojnović G. combatte la proposta del comitato, e fa la mozione che la proposta dell' on. Mery sia rimessa alla giunta prov. perchè, esaminatala dal lato tecnico e finanziario, riferisca su di essa nella prossima sessione.

Trigari dichiara di accedere alla proposta dell' on. vicepresidente, osservando che una offerta così vantaggiosa al fondo provinciale com' è quella fattagli dal comune di Zara, non può essere respinta *a priori*. La spesa sarebbe per ora forte, l' oratore non lo disconosce: ma studiando più accuratamente l' affare e migliorandosi le condizioni economiche del fondo provinciale, la proposta Mery potrebbe in seguito essere accolta, e tornare di vantaggio alla provincia.

Pavlinović s' unisce alla proposta del comitato finanziario, ma vorrebbe soltanto che l'ordine del giorno fosse incondizionato. Egli offenderebbe quei principii politici che da 15 anni ha sostenuto, qualora ammettesse che anche in seguito la proposta Mery potesse essere accolta. L' attuale nostro stato è provvisorio, dice l' oratore, e quando esso sarà risolto, cesserà probabilmente il bisogno di avere un palazzo dietale a Zara. Propone perciò che la proposta del comitato sia così modificata: la dieta esternando al comune di Zara la sua più viva riconoscenza, passa sulla proposta Mery all' ordine del giorno.

Mery. Deplorando che l'effetto delle simpatiche parole testè pronunciate dall' on. conte Giorgio Vojnović venga distrutto dalle speranze nell' avvenire espresse dall' on. Pavlinović, si dichiara pago della proposta del sig. vicepresidente e ne raccomanda l' accettazione.

Ponte appoggia pure la proposta Vojnović, osservando che la cifra di fior. 60.000 che si ritiene necessaria per costruzione del palazzo, non è esatta. Avverte poi che il comune di Zara è disposto a contribuire una propria rilevante quota e che anche molti cittadini sono intenzionati di venir incontro al comune con ispontanee elargizioni. Con riguardo a queste circostanze il dispendio sarebbe diminuito di molto e non si può fin d' ora stabilirne il preciso ammontare. Raccomanda l' accettazione della proposta Vojnović.

Luković è dello stesso avviso e ricorda la ristrettezza e l' indecenza dell' attuale sala dietale, accentuando la necessità di meglio provvedere al decoro dei rappresentanti della provincia.

Vojnović C. (*rel.*) osserva che la proposta Mery è una proposta concreta, domandandosi con essa un assegno di fior. 60.000, in 4 ratazioni a cominciare dal 1876, e che perciò conviene anche prendere su di essa un deliberato concreto. L' oratore indirizza di bel nuovo lusinghiere parole alla città di Zara, che sa rispettare ogni opinione e mai ha smentito la sua fama di colta e gentile.

Vojnović G. dichiara anzitutto che la sua proposta non lede la quistione di principio toccata dall' on. Pavlinović, e non pregiudica nulla. Coll' incaricare la giunta di studiare l' argomento non si va nemmeno incontro ad alcuna spesa, avendo già la giunta un proprio perito tecnico salariato, che può occuparsene. In quanto al risparmio del fondo provinciale, nessuno più dell' oratore lo approva: ma cerchiamo, dic' egli, di risparmiare in altri modi più efficaci, coll' intervenire, p. e, in tempo alle sedute dietali e coll'evitare dannosi perditempi (*approvazione*); risparmiamo dove si può risparmiare non dove va di mezzo il decoro dei rappresentanti del popolo. In certe circostanze, ognuno vuol comparire co' suoi abiti più belli, anche a costo di sacrifizî, ed in modo non dissimile devono procedere la provincia e la dieta, quando trattasi della loro dignità. (*Bravo! battimani nella camera e nelle gallerie.*)

Pavlinović osserva che ognuno è padrone del proprio denaro, ma non di quello degli altri. (*Bravo! in galleria.*)

Trigari risponde a Pavlinović, dimostrando come lo stesso interesse della provincia reclami che non si respinga senz' altro un' offerta vantaggiosa che le viene fatta.

Mery diahiara, che per guadagnarsi il voto dell' on. conte Cost. Vojnović, è disposto di ommettere nella sua proposta la cifra di fior. 60.000.

Nella votazione, gli ordini del giorno proposti dall' on. Pavlinović e dal comitato vengono respinti, ed è accettata la proposta dell' on. G. Vojnović.

(*Continua.*)

Mery ište, da se imenice glasuje.

Glasuju sa *da* čast: Arneri, Budmani, Cingria, Danilo, Dešković, Fontana, Ivellio, Klaić, Kovačević, Ljubić, Luković, Monti, Pavlinović, Petranović, Raimondi, Ristović, Šupuk, Tripalo, Gj. Vojnović, Vranković; sa *ne* čast. Antonietti, Mery, Ponte, Trigari, Vuletić; uzdèržaju se čast. Paštrović i K. Vojnović; predlog je daklen primljen su 20 proti 5 glasovah.

Drugi dio predloga koji glasi: Neka izvoli visoki sabor izjaviti se za shodnost prenosa kotarskog suda iz Orebića u Kunu, bez da se trga od njegovog okoliša obćina Orebićka, ostaje u manjini.

Treći predlog jest, da se sabor izrazi o shodnosti prenosa kotarskog suda u Trpanj a obćina Orebićka da bude doznačena obsegu kotarskog suda Korčulanskog.

Vranković ište, da se glasuje posebice o svakom dielu tog predloga.

Još u tome pogledu govore čast: *Mery*, koji pobija prenos u Trpanj, *Klaić* za nikati tobožnju nezdravost te varoše, *Mery*, koji odvraća Klaiću, *Pavlinović* koji neke opazke čini Mery-u iza česa se prelazi na glasovanje prve stavke, što na predlog čast. Merya biva imenice.

Prva je stavka primljena sa 20 proti 4 glasa (glasuju sa *da*: čast. Antonietti, Arneri, Budmani, Cingria, Danilo, Dešković, Fontana, Ivellio, Klaić, Kovačević, Luković, Monti, Pavlinović, Petranović, Raimondi, Ristović, Šupuk, Tripalo, Gj. Vojnović, Vranković, sa *ne* čast.. Mery, Ponte, Trigari, Vuletić, uzdržavaju se *Paštrović i K. Vojnović*) a druga ostaje u manjini.

K. Vojnović (*izv.*) čita izvišće novčanog odbora o predlogu zast Merya, za podignuće saborske nove dvorane. Odbor, priznavajuć istinu navedenih razlogah na podupiranje predloga, i visoko cijeneć veledušnu i domuljubnu ponudu bezplatnog odstupa zemljišta na obali "Frane Josipa„ sa strane obćinskoga vieća uljudnog grada Zadra, koji je u svakoj prigodi, a osobito pri tuuomadnom positu nj. vel. cesara dokazao, da je vridni glavni grad dalmacije (*pohvala! dobro! pleskanje rukama sa svih stranah kuće*), žali, da sadašnje gospodarsko stanje pokrajine nedopušta, za sada veledušnu ponudu. Predlaže zato, da visoki sabor, očitavši gradu Zadru svoju najživlju blagodarnost za učinjenu ponudu, i žaleći što nije u stanju, dokleu traju sadanje gospodarske okolnosti, š njom se okoristiti za gradjenje nove sabornice predje o Meryevu predlogu na dnevni red.

Gj. Vojnović pobija predlog odborov i predlaže da se predlog čast. Merya dostavi pokrajinskome odboru e da bi proučio ga sa tehničkog i novčanog gledišta o njemu izvisti u dojdućem zasidanju.

Trigari javlja, da pristaje uz predlog čast. podpredsidnika opažajući, da se ponuda toli koristna pokrajinskoj zakladi kako ona, što ju obćina Zadarska učini, nemože odbiti *a priori*. Trošak bi za sada bio velik, to govornik ne taji, ali učeći pomnjivije posao a poboljšavši se gospodarske okolnosti, predlog Meryov mogao bi posli biti primljen, i na korist pokrajine izpasti.

Pavlinović pridružuje se predlogu odbora novčanoga nego bi samo želio, da dnevni red bude uz uvite. On bi uvridio ona politička načela, što ih 15 godinah brani, kada bi pripustio, da bi i posli Meryov predlog mogao biti primljen. Današnje naše stanje privremeno je, kaže govornik, a kada ono bude rišeno, nestati će po svoj prilici potribe, da u Zadru imademo sabornicu. Predlaže zato, da se odborov predlog ovako preinači: Sabor, izjavljujuć obćini zadarskoj najživlju blagodarnost, prelazi preko predloga Meryova na dnevni red.

Mery. Žaleći, da utisak ljubeznih ričih, izušćenih po čast. gosp. knezu Gjuri Vojnoviću uništava se sa nadama u budućnost, izušćenim po čast. Pavlinoviću, očituje da je zadovoljan sa predlogom gosp. podpridsidnika te priporučuje, da bude primljen.

Ponte takodjer podupire predlog Vojnovićev, opažajuć, da svota od 60.000 for. što drže da je potribita za gradjenje sabornice, nije temeljita. Pridaje još, da je obćina zadarska pripravna sudilovati sa znatnim prinosom i da je mnogo gradjanah naumilo, prijteći u pomoć obćini sa dobrovoljnim prinosima. Obzirom na te okolnosti trošak bi se mnogo umanjio te nije moguće već sada točno ga naznačiti. Priporučuje primanje predloga Vojnovićeva.

Luković je istoga mnenja i napominje tisnost i nespodobnost sadašnje sabornice ističuć potribu, da se čast pokrajinskih zastupnikah bolje sačuva.

K. Vojnović (*izv.*) opaža, da je predlog Meryov jedan konkretni predlog, jer se tu naločito pita 60.000 u 4 roka počamši od 1876, te da vrhu istoga valja uzeti konkretnu odluku. Govornik opet obraća gradu Zadru laskavih ričih, koji grad znade štovati svako mnenje, niti je ikada zaboravio na svoj glas izabranog i uljudnog mista.

Gj. Vojnović prije svega kaže, da njegov predlog nevridja načelno pitanje, što ga spotaknu čast. Pavlinović, te da ništa nekvari. Nalažući zemaljskome odboru da prouči posao neide se u nikakav trošak; jer odbor jur ima svoga plaćenoga tehnika, koji se s otim može baviti. U koliko prištede pokrajinske zaklade, nitko ju više od govornika neodobrava ali tražimo, kaže on, da prištedimo na drugi prikladniji način, na primer poseteći na vrime sidnice i izbižavajući štetni gubitak vrimena (*odobrenje*); štedimo gdi se može štediti ali ne gdi je polag čast narodnih zastupnikah. U neke zgode svatko hoće da se prikaže u svetčanome ruhu najlipšem, makar bilo žèrtvama, te tako mora i pokrajina postupati, kad se o njezinoj časti radi (*dobro! pleskanje rukama u kući i na trimovih*).

Pavlinović opaža, da je svatko gospodar svoga novca, ali ne tudjega (*dobro!* na trimovih).

Trigari odgovara Pavlinoviću, pokažujuć kako sama korist pokrajine iziskuje da se ne odbiva namah ponuda toli koristna što joj se učini.

Mery kaže da će u svome predlogu, za zadobiti glas čast. kneza K. Vojnovića, izostaviti svotu od 60,000 for.

Pri glasovanju, dnevni redovi, predloženi po čast. Pavlinoviću i po odboru, odbiveni su a primljen je predlog čast. Gj. Vojnovića.

(*nastavlja se*).

Digitized by Google

Interno.

Vienna, 7 giugno. L' arciduca Alberto è partito oggi, accompagnato dal barone Piret e dall' aiutante d' ala conte Wallis. Alla fine del mese giungerà a Trouville, dove si soffermerà tutto il mese di luglio.

— La *Montagsrévue* annunzia che il ministro del commercio è intenzionato di comunicare confidenzialmente ai principali rappresentanti della grande industria il progetto di trattato doganale, già quasi ultimato, e di chiedere il loro parere.

Il governo cisleitano, già in data 2 corr. aveva risposto al desiderio espresso del governo ungherese di aprire cioè una conferenza per la rinnovazione dell' unione daziaria doganale, in senso di essere, con riguardo all' articolo 22 del relativo trattato, pronto a tale conferenza, lasciando al governo ungherese a designare entro il corso del mese di giugno il giorno in cui avrebbe a cominciare la discussione a Vienna.

— 8 giugno. La *Corrispondenza austriaca* annunzia che i ministri ungarici Wenckeim, Tisza, Szell, Simony, Szende e Pechy arriveranno domani a Vienna, ove dopo domani, sotto la presidenza dell' Imperatore, avranno principio delle sedute, alle quali prenderà parte anche il ministro degli esteri conte Andrassy.

L' Imperatore ha conferita la dignità di consigliere intimo al consigliere aulico presso il ministero degli affari esteri, bar. Hammer.

Agram, 8 giugno. (Seduta della Dieta). Il governo rispose all' interpellanza di Makanec, relativamente all' ingerenza del governo ungarico negli affari autonomi della Croazia e riguardo al differimento della sanzione della legge sulla stampa. La Dieta prese a notizia la risposta, quantunque Makanec non si dichiarasse soddisfatto.

Il presidente fece evacuare le gallerie, perchè avevano applaudito Makanec, e richiamò quest' ultimo all' ordine, per aver il medesimo chiamata barbara tale misura.

Estero.

Parigi, 7 giugno. Remusat è morto. Si conferma la notizia che il governo, d' accordo colla Commissione dei trenta, abbia stabilito di presentare la legge elettorale, appena dopo votate le leggi costituzionali.

Versailles, 7 giugno. Laboulaye lesse oggi il suo rapporto alla commissione dei trenta.

Esso sarà deposto all' assemblea nella settimana, ma non verrà discusso che fra quindici giorni almeno.

— 9 giugno. L' Assemblea accolse a grande maggioranza l' articolo secondo del progetto di legge sulla istruzione superiore, ad onta della opposizione della sinistra, dopo respinto un emendamento proposto da quella parte. Il *Constitutionnel* annunzia che Nubar Pascià è stato nominato ministro degli affari esteri in Egitto.

Brusselle, 5 giugno. Il *Moniteur* pubblica una circolare del ministro della giustizia ai procuratori generali, nella quale, accennando ai disordini avvennti, prescrive l' applicazione di tutti i mezzi legali per metter fine ai conflitti e l' adozione di severe punizioni contro i colpevoli. La circolare dichiara che tali disordini furono provocati da discorsi, opuscoli, e singolarmente da articoli di giornali. Invita perciò i procuratori generali di vegliare sopra tali eccitamenti, e di segnalare al ministro ogni caso punibile.

Roma, 7 giugno. Rapporti giunti al ministero annunziano che in tutte le provincie del regno si celebrò solennemente la festa nazionale dello statuto.

Notizie telegrafiche dei prefetti di quasi tutte le provincie avvertono che in seguito alle recenti pioggie le condizioni agricole sono generalmente molto soddisfacenti.

Berlino, 8 giugno. La Camera dei Deputati approvò il regolamento provinciale con voti 213 contro 148.

Il Re di Svezia è arrivato a Weimar, ove fu ricevuto solennemente. Parte il giorno 10.

— La *Nordd. All. Zeitung* conferma che a parecchi parrochi furono di nuovo pagate le sovvenzioni dello Stato in seguito alle dichiarazioni presentate al governo.

Posen, 7 giugno. Il prelato Kozmian venne di nuovo posto in arresto, causa il suo rifiuto di testimoniare, nell' odierno interrogatorio, circa la scomunica del preposto Kick in Kaehme.

Pietroburgo, 8 giugno. La città di Morschansk fu quasi interamente distrutta da un incendio, che divorò pure dei grandi depositi di seme di lino.

Madrid, 5 giugno. È smentita la voce che il Re siasi promesso sposo ad una principessa di Germania.

— 9 giugno. Il Re conferì a S. A. I. il Principe ereditario d' Austria la gran croce dell' ordine di Carlo terzo.

Belgrado, 9 giugno. Il principe di Serbia fu complimentato a Turn-Severin da una deputazione rumena, con a capo un generale, a nome del Principe di Rumenia.

Notizie locali e provinciali.

Jeri verso le 3 p. m. giunse nel porto di Cattaro la squadra inglese del mediterraneo, comandata dal vice-ammiraglio Sir James Drummond. Essa è composta delle fregate corazzate *Hercules* e *Ballas*, della casamatta a torre *Offas* e di un piroscafo-avviso. Oltre ai porti delle Bocche di Cattaro, essa visiterà, nel corso del mese di giugno, anche quelli di Ragusa, Lissa e Trieste.

Ci scrivono da Dernis, che un confinario lavorante alla ferrovia di colà, rimase gravemente ferito in seguito all' accidentale crollo di un terrapieno. Il ferito attrovasi sotto cura medica.

Il m. r. don Niccolò Mekinić ci prega di pubblicare, che, essendo stato graziato di un sussidio da S. M. l' Imperatore, durante il sovrano suo soggiorno nella provincia, celebrò una messa solenne per la prosperità dell' augusto Monarca e della imperiale e reale famiglia.

Naša zemlja.

Beč, 7 lipnja. Nadvojvoda Albert danas ode, praćen od barona Pireta, i od pobočnika mu kneza Wallisa. O svršetku miseca prispiće u Trouville, gdi će se zadržati vas misec srpanj.

Montagsrevue navišćuje da ministar trgovine namerava prijatno priobćiti poglavitim zastupnicima velike prometnosti, carinski ugovor, mal ne dovršen, te zaiskati od njih mnenje.

Vlada ovolitavska, već pod 2 o. m. odgovorila je na želju vlade ungarske, to da zametne jedno dogovaranje radi ponove sjedinjenja carinskog, u smislu tom, da je s obzirom na čl. 22 dotičnog ugovora, za dogovaranje to ona gotova, puštajuć vladi ungarskoj da za miseca lipnja naznači dan, kad bi vićanje imalo započeti u Beču.

— 8 lipnja. *Corrispondenza austriaca* navišćuje, da ministri ungarski Wenkeim, Tisza, Szell, Simony, Szende i Pechy sutra prispiće u Beč, gdi prikosutra, pod pridsidanjem Cesara, započeti će sila, u kojima udioništvovati će i ministar inostranih poslah knez Andrassy.

Cesar udilio je dostojanstvo tajnoga vićnika dvorskom vićniku kod ministarstva inostranih poslah bar. Hammeru.

Zagreb, 8 lipnja. (Silo saborsko) Vlada odgovori na upit Makanecov, odnosno na pačanje vlade ungarske u samoupravne poslove hrvatske. i na odgodu potvrde zakona o tiskanju. Sabor uze odgovor na znanje, premda Makanec nije izjavio se zadovoljnim.

Pridsidnik dade da čeljad izidju iz galerijah, jer pohvališe Makaneca, a ovog zadnjega opomenu na red, jer isti nazva divljom odredbu tu.

Inostranstvo.

Pariz, 7 lipnja. Remusat umro je, Potvrdjuje se glas da vlada, u dogovoru s poverenstvom tridesetorice odluči prikazati zakon izborni, istom posli glasovanja o zakonima ustavnim.

Versailles, 7 lipnja. Laboulaye danas prošti svoje izvišće poverenstva tridesetorice.

Isto pridaće se skupštini u ovoj nedilji danah ali vića će se o njemu do jedno petnajst danah!

— 9 lipnja. Skupština primi na veliku većinu drugi članak osnove zakona o višjem nauku uzprkos protivljenju livice, i odbivši popravak pridložen od strane one. *Costitututionell* navišćuje da Nubar-paša naimenovan je ministrom inostranih poslah u Misiru.

Bruselj, 5 lipnja, *Moniteur* proglasuje jednu okružnicu ministra pravde na glavne odvitnike, spominjuć neporedke dogodivše se; naredjuje uporavu svijuh zakonitih sredstvah da se kraj učini zavadicama, i da se krivci oštro pedipšu. Okružnica izjavljuje da takovi neporedci govorima, dilašcima, i osobito člancima dnevničkim prouzročeni biše. Poziva dakle glavne odvitnike da paze na takove pobude i da ministru dojave svaki slučaj dostojan pedipše.

Rim, 7 lipnja. Izvišća prispivša ministarstvu, navišćuju, da u svim pokrajinama kraljevine proslavljena bi svečanost narodne ustanove.

Bèrzojavne obavisti nadstojnikah mal ne svijuh pokrajinah navišćuju, da uslid skorašnje kiše stanje težačko jest verlo povoljno u obće.

Berlin, 8 lipnja. Komora poslanička odobri pravilnik pokrajinski sa 213 protiv 148 glasovah.

Kralj Švedski prispi u Veimar, gdi svečano bi dočekan. Otići će na dan 10.

— *Nordd. All. Zeitung* potvèrdjuje da nikolicini župnikah, nanovo isplaćene su podpore dèržavne, uslid izjavah prikazanih vladi.

Posen, 7 lipnja. Prelat Kozmian opet zatvoren je, jer nehti posvidočiti na današnjem preslušaju glede prokletstva pridstavnika Kicka u Kaehme.

Petrograd, 8 lipnja. Grad Moršansk mal ne vas izgori; izgoriše i velika shraništa simena lanenog.

Madrid, 5 lipnja. Poriče se glas da će se Kralj vinčati s jednom principkinjom nimačkom.

— 9 lipnja. Kralj udili N. C. V. naslidnom Cesareviću Austrijanskom velekriž reda Karla trećega.

Biograd, 9 lipnja. Knez sèrbski podvoren bi u Turn-Severinu od jednog poslanstva rumunjskog, pridvodjena od jednog gjenerala, to na ime Kneza rumunjskog.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Jučer oko 3 u. po podne stiglo je u luku Kotorsku inglezko sredozemno brodovlje pod zapovidi misto amiralja Sir Jamesa Drummonda. Sastavljeno je od oklopnjačah *Hercules* i *Ballas*, od krovače sa turnjom *Offas* i od jednog parobroda navistitelja. Osim lukah uśca Kotorskoga, tečajem miseca lipnja pohoditi će luke dubrovačku, višku i tèršćansku.

Pišu nam iz Derniša, da je jedan krajišnik radeći ondi oko željeznice, ostao težko ozledjen slučajnom obalom grude zemlje. Ranjenik nahodi se pod likarskom pažnjom.

M. č. pop Nikola Mekinić moli nas da javimo kako je on, pošto bi obdaren jednom podporom sa strane Nj. Vel. Cesara tečajem privisokog boravljenja u ovoj pokrajini slavio svetčanu božju slųžbu za blagostanje preslavnog vladaoca i carskokraljske obitelji.

Telegrammi particolari della Redazione.

Zagabria, 11 giugno. Nell' odierna seduta della dieta, il bano comunicò una risoluzione sovrana di data 4 corr., colla quale viene autorizzato a chiudere la dieta pel giorno 15 giugno corr.

Zagabria, 10 giugno. Nella odierna seduta della Dieta, Makanec presentò una proposta d' urgenza, appoggiata da 10 deputati, perchè sia innalzato un indirizzo all' Imperatore, con cui la dieta preghi che sia disposto per la rappresentanza dei confini militari nella dieta croata e per lo scioglimento della questione dalmata. In quanto poi al trattamento formale si chiede che la proposta sia rimessa ad una commissione da eleggersi *ad hoc*.

Roma, 11 giugno. Nella seduta della camera, Minghetti respinse tutti gli ordini del giorno sulla legge di sicurezza, accettando soltanto la proposta di Pisanelli, colla quale vengono fatte alcune modificazioni a quella del governo. L' altra parte della seduta rimase senza risultato, causa le violente discussioni ch' ebbero luogo relativamente alla Sicilia.

Digitized by Google

Berlino, 10 giugno. Il principe-vescovo Förster venne condannato a 2000 marchi di multa o 133 giorni di prigione, per aver pronunciato la scomunica maggiore contro il preposito Kicke.

Berlino, 11 giugno. La camera dei signori accettò la legge sull' amministrazione dei patrimonî delle comunità ecclesiastiche, colle modificazioni fattevi dalla camera dei deputati.

Londra, 11 giugno. Nella seduta della camera bassa, Disraeli, rispondendo alla fattagli interpellanza, dichiarò, che la legge la quale proibisce il soggiorno dei gesuiti nell' Inghilterra, non viene applicata dopo l' emancipazione dei cattolici. La sua applicazione però resta riservata per il caso che si rendesse necessaria.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 11 Giugno	12 Giugno
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 15	70 20
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 :0	74 55
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	112 20	112 20
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	967 —	968 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	232 —	230 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	111 60	111 55
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 florinah . . .	102 60	102 40
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 89½	8 88½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 28½	5 28½
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	54 45	54 45

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 594-pr. 2—3

AVVISO

di concorso al posto di Giudice in Verlica.

(Vedi 1.a pub. al N. 45).

Spalato, 27 maggio 1875

Dalla Presidenza dell' i. r. Tribunale di Circolo.

Natičaji.

Br. 594-pr. 2—3

OBJAVA

natičaja za misto Sudca u Vèrlici.

(Vidi 1. progl. pod Br. 45).

U Splitu 27 svibnja 1875

Od Pridsidništva c. k. okružnoga Suda.

Editti.

N. 1077-civ. 1-3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Curzola si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' Uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 12 luglio e 16 agosto 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita dei seguenti beni immobili:

a) Due case una posta presso l' altra col relativo cortile, orto e torcolo d' olio, come sta e come s' attrova con i suoi apprestamenti il tutto in Pupnata, fra confini da levante Luca Farac Ciprian, da ostro strada comune, da occidente fabbriceria di Pupnata e da borra Matteo Farac Ciprian;

b) Un volto che si attiene ad una delle dette case e che rimane fra confini da oriente Luca Farac Ciprian col cortile, ostro strada, da occidente cortile delle suddetto due case e da una delle medesime;

c) Nel campo di Pupnata un terreno seminative parte piano e parte in ograde con casupole dell' estesa di gognali 4, fra confini da oriente ragioni della chiesa e Fiubar Farac, da ostro Fiubar Farac e lo stesso esecutato, da occidente eredi Blitvić, e da borra eredi Blitvić e strada,

d) Idem nel detto luogo Plaša, un terreno seminativo dell' estesa di un gognale, fra confini da oriente fratelli Farac Ciprian, da ostro Segedin è Farac Bogalo Luca Farac, da occidente Pizzulo, da borra Segedin ed il terreno descritto alla lett *e)*;

e) In Moče di Pupnata un terreno vignato dell' estesa di gognali 4, fra confini da levante eredi Farac, da ostro gli stessi, da maistro cima del monte, e da borra eredi Farac q.m Nicolò; oppignorate da Antonio Bielić q.m Antonio ad Antonio Farac Ciprian e stimati complessivamente fior. 1300, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1300.

2. Verrà deliberato al miglior offerente per un prezzo superiore alla stima.

3. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il decimo del prezzo di stima.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese di ufficio dopo l'acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Curzola 12 aprile 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 422-civ. 1—3

EDITTO.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale di Curzola si deduce a pubblica notizia che il giorno 16 febbraio 1873 è morto a bordo della nave "Vice Ammiraglio Tegethoff„ Cosmo Nobilo fu Giovanni, lasciando una sostanza la quale, sia per diritto di successione testamentaria, sia per diritto di legittima porzione devolvesi ai di lui fratelli Antonio, Maria, Giacoma e Catterina Nobilo fu Giovanni ed ai nipoti Giovanni, Antonio, Giovanna, Maria, Giacoma e Teresa Nobilo fu Marco.

Essendo ignoto il luogo di dimora di Antonio Nobilo fu Giovanni lo si eccita ad insinuarsi a questo Giudizio entro un anno dalla data del presente Editto ed a presentare la sua dichiarazione d' erede, poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Antonio Gjurgjević fu Antonio a lui deputato.

Curzola 21 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 5611-civ. 3—3

EDITTO.

Si prevengono gli assenti d' ignota dimora Andrea, Giovanni e Matteo Mihovilović qm. Stefano, Giovanni Kovačić qm. Matteo ed Andrea Vladislavić di Stefano aver Marco Tonsić Koljatić prodotta li 24 Decembre 1873 N. 5770, in loro confronto, quali eredi di Don Andrea Kovačić, petizione per pagamento di fiorini 200 ed accessorii e sulla petizione viene fissata udienza pel dì 17 Agosto 1875 alle ore 9 ant. destinandosi loro in curatore Nicolò Baloević Kosović da Dol, cui incomberà munire in tempo dei necessarii mezzi di difesa qualora non preferissero farsi rappresentare d'altro procuratore, da far conoscere in Giudizio, ascrivendo a se stesso le conseguenze della loro inazione.

S. Pietro 16 decembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrett. della Brazza.

———

N. 746-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Kistanje si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 28 giugno, 29 luglio e 28 agosto 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita degli immobili sottodescritti oppignorati da Antonio Stipez da qui a Staniša Perić fu Vasilj pure da quì e stimati complessivamente fior. 282, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fior. 282.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ai primi due incanti, non però minore al prezzo di stima, ed al terzo anche al prezzo inferiore dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai sottodescritti stabili, e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Chiunque fosse il deliberatorio, eccetto il creditore dovrà depositare il vadio del 10 per cento sul prezzo della delibera.

Descrizione degli immobili.

1. Una Ograda Perića gornja circondata con siepe, dell' estesa di giornate 7, se fosse arativo, nella modesima attrovansi alberi di alto fusto, e ciò 12 Rastići, 4 Jasenići, con tutto entro esistente, fra confini da bora Mitar Perić, da mezzodì Jeto Perić, da silocco Staniša Perić, strada e pascolo, da maistro Miladin Lalić.

2. Una Ograda donja dell' estesa di 12 giornate se fosse arativo con entro alberi di varia specie di basso fusto, o con ogni cosa entro esistente, circondata con siepe, fra confini da bora Jeto Perić, da mezzodì pascolo comunale, da silocco Mitar Perić e da maistro Jeto Perić.

3. Un terreno denominato Draga, dell'estesa di ½ giornata di lavoro, da tre lati circondato con muro a secco, fra confini da borra Okrjak, ed Orto di Dmitar Perić, da mezzodì pascolo comunale, da scilocco Uliza, da maistro Dmitar Perić.

4. Un orto circondato con muro a secco dell' estesa di zappe una di lavoro fra confini da borra strada, e da mezzodì Dmitar Perić, Draga, da silocco orto Dmitar Perić, da maistro Uliza.

5. Un pezzo di terreno denominato Dračevizza dell' estesa di giornate tre di lavoro fra confini da bora Sime Perić, Šešana, da mezzodì poprika, da Nikola Bjelanović, da scilocco Jeto Perić, di maistro Dmitar Perić, tutto quanto posto nella comune censuaria di Kistanje.

Kistanje 4 maggio 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2870-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale in Macarsca si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. alle 1 pom. del giorno 8 luglio 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita dei terreni

Pašike sito nel tenere di Tučepi dell' estesa di ¾ di vretene fra confini da oriente torrente, da occidente e mezzodì Francesco Ivanišević, e da borra strada.

Pašike nel tenore di Tučepi dell' estesa di ½ vretene vignato ed olivato fra confini da oriente Antonio Miavičić, occidente e mezzodì strada, e da borra eredi q.m Matteo Miavičić, oppignorati da Michele Simić a Nikolò Miavičić da Tučepi e stimati fior. 187:50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima ed il certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 187:50

2. Verrà deliberato al maggior offerente, a qualunque prezzo anche inferiore a quello dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Gli offerenti dovranno depositare il vadio del 10% del prezzo di stima.

6. L' esecutante potrà concorrere all' asta od offrire fino alla concorrenza del suo credito senza obbligo di contribuire il vadio.

Macarsca, 30 Ottobre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 606. 3—3

EDITTO.

Si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nella locale Cancelleria dalle ore 9 antim. in poi del giorno 19 giugno p. v. in seguito ad ispontanea istanza di Martino-Antonio ed Elisabetta q m Giovanni Pegger, Antonio, Giovanni-Elia, Elisabetta e Maria del fu Giovanni-Agostino Pegger, Egidio, Sedulio, Anselmo ed Amalia Pegger q.m Giuseppe, eredi tutti del fu Francesco Peggr, rappresentati dal loro procuratore Avv. D.r Giacomo Ghiglianovich, si terrà l'asta volontaria per la vendita della casa marcata col civ. N. 135 posta in città in vicinanza del montarone (cavaliere) di San Demetrio, fra confini da borra bastione di S. Demetrio e stradella, da maistro orticello della Comune di Zara mediante strada che conduce alla calle S. Demetrio e da scilocco casa Gilardi mediante calletta, verso le seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fior. 2000 v. a. o la delibera seguirà al miglier offerente.

2. Nessuno verrà ammesso all' asta senza previo deposito dell' importo di fior. 200 v. a. a titolo di cauzione per l' adempimento delle condizioni.

3. Il deliberatario dovrà pagare all' Avv. D.r Giacomo Ghiglianovich il prezzo di delibera entro giorni tre, a contare da quello in cui gli verrà intimato il decreto che approva la delibera.

Restano ostensibili a chiunque i certificati ipotecarj dello stabile cogli altri titoli di proprietà dei venditori.

Zara 3 maggio 1875

Dall' i. r. Tribunale Provinciale

———

N. 1238-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura urb. di Cattaro si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima, dalle ore 9 antim. alle 12 mer. dei giorni 24 giugno e 20 luglio 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita degli immobili in calce descritti, oppignorati da Antonio Meneghello a Vuko Stankov Kostich, e stimati a fiorini 5379:20, re-

Digitized by Google

stando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 5379:20.

2. Verrà deliberato al maggior offerente non però al disotto del prezzo della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile stesso e soggiacere alle spese di ufficio dopo l'acquistó.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario

Descrizione.

1. Casa sita nel villaggio di Gossich ad un piano con sottopostovi magazzino, con molino ad olio, attigua cantina, ed orto, il tutto di media costruzione ed in buon stato, e d'un sol corpo, fra confini da levante Filippo Giurissich, da ponente Elia Jovov Starcevich, da tramontana Chersto Steghich, e da scilocco Andrea Vuletich, stimato in complesso fior. 2036:80.

2. Terreno Ziva Voda in parte boschivo ed in parte arativo, sito a Gossich, in parte arativo e vignato, della complessiva area di kl. q.ti 2025, fra confini da levante Pero Ivov Chicanovich, da ponente Spiro Jovanovich, da scilocco Lazo Tripinovich, e da tramontana strada comunale, stimato fior. 771.

3. Terreno sito a Radovich nella località Giurgenovine parte boschivo, parte olivato e vitato della complessiva estesa di klaf. q.ti 1125, fra confini da tramontana Savo, Visco e Ivo Vojnov Kostich, da scilocco Stanco Ivossevich, da ostro Marco Stankov Vucinovich, e da ponente Giuro Marcov Kostich e Jane Jocova Starcevich, e stimato fior. 1086.

4. Terreno sito pure in Radovich, località Buntorovina, vitato ed olivato dell'estesa di kl. q.ti 450, fra confini da scilocco Joko Antovich e dagli altri lati Vuco e Nico Starcevich q.m Rade, stimato fior. 600:40.

5. Terreno in Radovich, località Igriste detto Sgradda Visce Kucie, olivato, con una tettoja e la quarta parte di un aja, fra confini da levante Pop Lazo Kostich, da ponente Savo Ivov Kostjch, da scilocco strada comunale e da tramontana Pop Lazo Kostich, stimato fior. 435.

6. Terreno coltivato a semina dell'estesa di una giornata di arazione sito nella pianura di Giurassevich di Cartolle in due pezzi, fra confini da levante strada, da ponente Joco Kostich, da borra strada, e da tramontana eredi del fu Prete Filippo Kostich, stimato fior. 450.

Cattaro 16 aprile 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1273-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 7 luglio e 6 agosto 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti da Luca Bonačić Petričić alli Prospero Bonačić et L. C. da Milnà e stimati fior. 729:60, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sara di fiorini 729:60.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ed al prezzo non inferiore all'estimo in tutti e due gl'incanti.

3. Ogni offerente dovrà depositare il vadio del 10 per cento sul prezzo estimativo, escluso da ciò il solo esecutante, come pure dal versamento del prezzo di delibera, qualora si rendesse deliberatario, fino all'ammontare del suo credito ed accessori.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt'i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno Okučaz, vignato ed olivato, posto nella campagna di Milnà, colonegiato da Giovanni Marinović, la vigna al terzo, e alla metà, o gli olivi alla metà, dell'estesa di vretteni 21, con 44 olivi, tra confini da levante strada, e Nicolò Radoević, da ostro eredi Bonačić q.m Matteo, da ponente e mezzodì mare, e da tramontana fondo comunale e porto Vlaska.

2. Orto posto nella Borgata di Milnà, dell'estesa di braccia veneti [] 270, posto tra confini da levante strada pubblica, da mezzodì strada e casa di Paolo Lovretović, e da ponente eredi Bonačić q.m Lorenzo ed eredi Lovretović q.m Antonio, e da tramontana Matteo Bonačić.

S. Pietro 22 marzo 1875

Dall' i. r. Giudizio distrett. della Brazza.

N. 1533-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di S. Pietro si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 2 luglio e 2 agosto p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei terreni sotto descritti, oppignorati da Giovanni Albori da Trieste, alli Pietro e Michele Marangunić da Milnà, e stimati fiorini 5268 : 50 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. Ogni singolo bene formerà un lotto separato e sarà separatamente venduto.

2. Non si accetteranno offerte, ne seguirà la delibera al di sotto del valore estimativo.

3. Ogni offerente ad eccezione dell'esecutante, dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del valore estimativo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

5. Il prezzo obblazionato dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell'approvazione della delibera dal deliberatario in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario stesso, dal quale obbligo sarà esonerato il solo esecutante, fino alla concorrenza del suo credito ed accessori.

Descrizione dei beni.

Lotto I.

Terreno detto Dolaz Pod Bardie, sito nella comune censuaria di Podkume, tra confini da borra eredi Sapunar, da levante Nazor, da ostro Nicolò Buzolić e Nicolò Filipić, di vretteni 9, vignato, stimato fior. 271:50.

Lotto II.

Terreno detto Ograda nel comune censuario di Podkume, tra confini da tutti i lati strada, della misurata estesa di vretteni $90^1/_2$, vignato, boschivo, olivato, confina da tutti i lati strada, stimato fiorini 2033:50.

Lotto III.

Terreno detto Leze, nella campagna di Podkume, di vrettini $13^1/_2$, vignato, olivato, confina da levante Giovanni Marinović, da ponente Eremo Blazza, e dagli altri venti strada, stimato fior. 279.

Lotto IV.

Terreno vignato, olivato detto Osridak, coloneggiato al terzo da Matteo Marinković, di vretteni 33, confina da tramontana eredi Defilippis, da ponente Ghligo e dagli altri venti strada, sito a Podkume, stimati fior. 737.

Lotto V.

Terreno vignato, olivato detto Dolčić, sito nelle tenute di Milnà, coloneggiato dalli Nicolò Marinović, Andrea e Pietro Pitalo, di vretteni 115, confina da levante eredi Sfarčić e strada, da maistro eredi Sfarčić, da borra strada ed eredi Livačić, e da mezzodì eredi Sfarčić e strada, stimati fior. 1215

Lotto VI.

Terreno vignato, olivato detto Miran Humaz, sito nelle tenute di Milnà, di vretteni $12^1/_2$, confina da tramontana Marco Poklepović e Giovanni Peruzović, e dagli altri venti strada, stimato fior. 250:50.

Lotto VII.

Terreno vignato, olivato detto Njiva, sito nella campagna di Podkume di vretteni 19, confina da levante e borra eredi Ghligo, e da altri venti strada, stimato fior. 488.

S. Pietro 16 aprile 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 2152-civ. 1—3

EDITTO.

Per parto dell'i. r. Giudiz. Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d'ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 10 luglio, 10 agosto e 10 settembre 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita del

1. Terreno arativo denominato Podvornica sito a Gradaz, dell'estesa di 3 giornate circa d'aratura, fra confini, da scilocco e mezzodì strada, da borra strada, indi casa del debitore, ed ograda, e da tramontana ograda del convento di Visovaz.

2. Una casa d'abitazione ad un piano, con la sua cucina dalla parte di scilocco a pian terreno con cortile, a Gradaz, fra confini da scilocco Antica Kunčević, da borra monte e strada, da tramontana strada, e da mezzodì Josip Vujević, oppignorati da Giovanni Ivon q.m Giovanni da Sebenico a Božo Kunčević q.m Ivan da Gradaz, e stimati fior. 550, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 550.

2. Verrà deliberato al maggiore offerente nei primi due incanti e nel terzo a prezzo qualunque inferiore anche alla stima.

3. Ciascun offerente, meno l'esecutante, dovrà depositare, a titolo di vadio, il decimo del valore di estimo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli Stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Da tale deposito in seno giudiziale verrà esonerato l'esecutante fino all'ammontare del suo credito pel caso si rendesse deliberatario.

Dernis 20 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1279-civ. 2 - 3

EDITTO.

L'i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza fa pubblicamente intendere e sapere che nel dì 5 luglio 1875 dalle ore 9 antim. in poi sarà tenuto il terzo incanto pella vendita dei beni esecutati dalla Ditta A. Katalinić e fratello da Spalato a Michele Marangunić da Milnà, descritti negli anteriori Editti dd.i 30 aprile 1872 N. 2234 e 14 novembre 1872 N. 5809, (vedi Avvisatore Dalmato N. 71 e 101 anni 1872), e colle condizioni ivi accennate.

S. Pietro 24 marzo 1875

Dall' i.r. Giudizio distrettuale della Brazza.

N. 1483-civ.

PROTOCOLLAZIONE

Seguita presso l'i. r. tribunale di Spalato, quale senato di commercio, li 25 maggio 1875.

Società iscritta "Banca popolare Traurina" direzione attuale Spiridione Puović presidente, Giacomo Cindre vice-presidente rieletti, Antonio Madirazza, Pietro Sentinella, rieletto Ricardo Tacconi, membri.

Spalato, 25 maggio 1875.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

ANNUNZI.

3—3

ASSOCIAZIONE MARITTIMA di Sabioncello.

Sono invitati i signori Azionisti dell'**Associazione Marittima di Sabioncello** d'intervenire personalmente o mediante procura, colle restrizioni portate dai §§ 44, 49, 50, 51 dello Statuto alla *Convocazione Generale straordinaria* che avrà luogo il giorno 2 del mese di luglio a. c. alle ore 9 a. m. nella Sala dell'edificio sociale in Orebich col seguente ordine del giorno:

1. procedere alla modificazione dei §§ 6, 7, 15, 18, 22, 26, 30, 31, 32, 33, 34, 43, 52 dello Statuto sociale.

I proprietarj delle azioni al portatore devono giustificare il reale possesso delle medesime mediante il loro deposito a tutto 25 p. v. giugno, in Orebich presso la Direzione; in Trieste presso lo Stabilimento Commerciale d'Assicurazione; in Ragusa presso il signor Baldassare Jelich.

Orebić, 28 maggio 1875

La Direzione.

2—3

AVVISO.

A senso del § 14 dello Statuto, vengono invitati i signori Azionisti della Società Enologica di Sebenico d'intervenire alla radunanza generale, che sarà tenuta nella sala del teatro Mazzoleni il giorno 4 luglio p. v. alle ore 5 p. m. per trattare dei seguenti argomenti.

I. Per eleggere tutti i membri tanto del Consiglio di Amministrazione, come quelli del Consiglio o Giunta di Sorveglianza, e ciò per morte avvenuta di alcuni, per rinunzia ed assenza d'altri e per cessazione del triennio di terzi § 19.

II. Per la revisione dei passivi del terzo anno, non avendosi fatto alcuna operazione. Il bilancio riveduto dal Consiglio di Sorveglianza sarà esposto nel negozio delli signori Persen e Poletti.

III. Per la nomina di revisori di detto Bilancio §. 25.

IV. Per coprire le residue azioni del fondo sociale.

V. Pel versamento nella cassa del consiglio di Amministrazione entro luglio p. v. del 25 per cento sulle azioni coperte, e da coprirsi sino tale epoca.

Sebenico 1 giugno 1875

Dal Consiglio d'Amministrazione.

al N. 361

AVVISO.

Il termine per la produzione delle istanze di concorso al posto di medico comunale di Stretto, contemplato dall'avviso 18 maggio corr. N. 361 inserito nei N.ri 42, 43 e 44 dell'"Avvisatore Dalmato", viene prolungato di quindici giorni.

Stretto, 10 giugno 1875

Dall' Amministrazione comunale.

DA VENDERE

Lo stabilimento oleifero sito in questa città al Numero $10^1/_2$ Via del Paradiso; esso comprende una grande macina di pietra per la triturazione delle olive, quattro Macchine di ferro (*Torchi di alta pressione*) per la spremitura, con attrezzi necessari, nonchè il fondo e la tettoja coi suoi quattordici camerini per deposito, il tutto come sta e giace; per le trattative rivolgersi Via castello casa Vago N. 413 I.mo piano.

Zara, maggio 1875.

Tipografia Governiale. **Dr. NICCOLO' KATNIĆ** Redattore responsabile.

Digitized by Google

N. 48 - Zara, Mercoledì 16 Giugno 1875.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 48 - U Zadru, u Sridu 16 Lipnja 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

☞ Preghiamo i nostri signori associati fuori di Zara, il cui abbonamento va a scadere coll' ultimo di giugno, di volerlo rinnovare in tempo, a fine di evitare la sospensione del giornale.

PARTE UFFICIALE.

N. 6753. NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà i. e r. Apostolica, con veneratissima risoluzione 28 maggio a. c., si è graziosissimamente degnata di approvare la riscossione pell' anno 1875 dei seguenti addizionali alle imposte, cioè:

del 150 % sul dazio consumo e 57 % alle imposte dirette senza l'addizionale di guerra nelle frazioni comunali di Zaravecchia e del 68 % alle imposte dirette senza l'addizionale di guerra nelle frazioni comunali di Vergada, con ciò però che l'addizionale sul dazio consumo non si possa posteriormente esigere per l'epoca trascorsa prima dell' emanazione di questa sovrana risoluzione.

Locchè si porta a pubblica conoscenza in seguito al riv. dispaccio 29 maggio p. p. N. 7971 dell' eccelso i. r. ministero dell' interno.

Zara, 10 giugno 1875.

Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 10.

Si porta a pubblica notizia, che nel giorno 22 giugno corr. avranno luogo gli esami teoretici di stato sulle scienze di stato.

Zara, 12 giugno 1875.

L' i. r. commissione esaminatrice.

PARTE NON UFFICIALE.

Sua Maestà l' Imperatore si è graziosissimamente degnata di elargire in Dalmazia un ulteriore importo di fior. 1075, dei quali:

agli abitanti di Dubravica (Ragusa) e pel ristauro di quella chiesa . . . . fior. 350
pel' ristauro della chiesa di Slivno (Imoschi) . . . . „ 100
per la chiesa di Proložac-Prostranje (Imoschi) . . . . „ 100

Sua Maestà l'Imperatore si è degnata di conferire all' imp. maggiore ottomano e comandante del primo battaglione confinario dell'Ercegovina Schuschir Bey l' ordine della corona ferrea di terza classe, al capitano del quarto reggimento fanti della Rumelia Memeda la croce di cavaliere dell' ordine di Francesco Giuseppe ed al maestro di cappella in detto reggimento Mehmed Ali la croce d' oro del merito colla corona, indi al custode dell' ordine dei francescani nell' Ercegovina Fra Paško Bazonić la croce di commendatore ed al suo segretario Agostino Zubac quella di cavaliere dell' ordine di Francesco Giuseppe.

Dieta provinciale dalmata. XIV sessione.

10. seduta, del giorno 8 giugno corr.

(Continuazione e fine, vedi n.o preced.)

Vengono accettate, senza discussione, le proposte: *a*) del dep. Klaić, perchè la dieta incarichi la giunta d' interporsi presso il governo, onde la prima instanza in affari d' imposte dirette per il distretto di Benkovac resti a Benkovac; e nel caso fosse definitivamente trasferita a Knin, le comuni di Obbrovazzo e di Benkovac sieno soggette al capitano distrettuale di Zara (relatore *Danilo*); *b*) del dep. Klaić, perchè la dieta esprima voto al governo, onde nei preparandi in Dalmazia lo studio della lingua tedesca non sia obbligatorio (relatore *Ljubić*); *c*) del dep. Vranković, tendente ad esprimere voto al governo, perchè sieno modificate le disposizioni che regolano la rifusione delle quote coloniche ai proprietari nel senso: 1.° che tenuta ferma la responsabilità dei proprietari per le quote coloniche inesigibili, al momento della produzione delle specifiche di rimborso, non possano essere obbligati ad antecipare se non quella quota d' imposta, che ad essi spetta in base alle suaccennate specifiche; 2.° che i proprietari sieno obbligati alla rifusione di quelle quote coloniche che risultano inesigibili, solo dopo esperite le pratiche volute dalla legge, per dichiararle come tali (relatore *Ljubić*).

(*L' on.* vicepresidente *assume la presidenza*).

Ljubić (*relatore*) legge i rapporti sulle petizioni rimaste ancora inevase. La dieta, accogliendo le proposte del comitato, delibera: l' ordine del giorno su tutte le petizioni con cui si chiedono sussidi per gli studî superiori ed inoltre su quelle di L. R. Cippico per un posto d' ingegnere, di A. ved. Krater per un sussidio onde ritornare da Graz a Sinj, di alcuni capivilla di Sinj per una nuova strada re-

☞ Molimo gospodu naše pridbrojnike vanka Zadra, koji pridplatiše do sveršetka lipnja, da izvole pridplatu ponoviti na vrime, da se pošiljanje dnevnika neobustavi.

SLUŽBENI DIO.

Br. 6753. OBZNANA.

Njegovo se je C. i k. Apoštolsko Veličanstvo prepoklonitom odlukom 28 svibnja t. g. premilostivo udostojilo odobriti pobiranje za godinu 1875 sliedećih prireza, to jest:

150 % potrošarini i 57% izravnim porezima bez ratnog prireza u občinskom odlomku Biogradu, pak 68 % izravnim porezima bez ratnog prireza u občinskom odlomku Vrgadi, no s tim, da se odobreni prirez potrošarini nesmje poplatno pobirati za vrieme prošavše prije proglašenja ove vrhovne odluke.

Što se na obće znanje donosi usljed poklonitog odpisa 29 svibnja 1875 B. 7971 visokog c. k. ministarstva unatrašnjih posala.

U Zadru 10 lipnja 1875.

Iz c. k. Namjestništva.

Br. 10.

Donosi se na javno znanje da će na 22 lipnja tek. biti državni izpiti teorički iz državnih znanstvah.

Zadar, 12 lipnja 1875.

Od c. k. izpitnog poverenstva.

NESLUŽBENI DIO.

Njegovo Veličanstvo Cesar najmilostivije se je udostojalo udiliti u Dalmaciji još svotu od 1075 for., od kojih:

stanovnicima Dubravice (Dubrovnik) i za popravak one crkve . , ... 350 f.
za popravak crkve u Slivnu (Imoski) . . . . 100 „
za crkvu Proložac-Postranje (Imoski) . . . . 100 „

Nj. Vel. Cesar udostojalo se je nadariti carskog turskog majora i zapovidnika prve krajiške čete ercegovske Schuschir Beyu red gvozdene krune trećeg stepena. kapitanu četvrte pukovnije pišačke u Rumeliji, Memed, krst vitežki reda Franje Josipa i glasbenom naučitelju u istoj pukovniji Mehmed Aliu zlatni krst zaslugah sa krunom; za tim nastojniku reda Franjevacah u Ercegnovomu otcu Pašku Bazoniću srednji krst a njegovu tajniku Agostinu Zubcu vitežki krst reda Franje Josipa.

XIV zasidanje pokrajin. Sabora dalmatinskoga.

10. Sidnica dana 8. lipnja tek.

(Nastavak i sveršetak, vidi Br. pridh.).

Primaju se, bez pretresanja, pridlozi: *a*) posl. Klaića, da sabor naloži odboru pokr. neka posriduje kod vlade da sud pervog stupnja u poslovima tičućim se izravnih porezah za kotar Benkovački, ostane u Benkovcu; a ako bi konačno premišćen bio u Knin, da obćine Obrovačka i Benkovačka podložne budu kotarskom poglavarstvu Zadarskom (izvistitelj *Danilo*); *b)* posl. Klaića, da sabor izjavi želju vladi, da u učiteljištima dalmatinskim učenje jezika nimačkog nebude obvezatno (izvistitelj *Ljubić*); *c*) posl. Vrankovića da se izjavi želja vladi, da se preinače odredbe, koje rede naplatu zapadakah kmetskih vlastnicima u smislu tom: 1.° da ostavši u snazi odgovornost vlastnikah za zapadke kmetske neistražive, oni pri prikazanju izbrojakah za naknadu mogu se obvezati na pridplatu samo onog zapadka poreza, koji na njih spada na temelju višerečenih izbrojakah; 2.° da vlastnici budu obvezani na naplatu onih zapadakah kmetskih koji su neistraživi, to samo pokle se izverši ono što zakon zahtiva, da se kao takovi proglase. (izvistitelj *Ljubić*).

(čast. podpridsidnik *prima se predsidništva*).

Ljubić (*izvistitelj*) štije izvišća o molbenicama koje nisu još raspravljene. Sabor, primajuć pridloge odbora, odlučuje: dnevni red o svim tražbicama, kojima ište se podporah za višje nauke, i o onima L. R. Cipika za jedno misto merničko, A. udov. Krater za jednu podporu da se povrati iz Gradca u Sinj, nikojih seoskih poglavarah Sinjskih, za nov jedan put predilni, občinskog upravništva Tèrpanjskog

Digitized by Google

gionale, dell' amministrazione comunale di Trappano acciò la dieta s' interponga presso il governo perchè i rilasci d' imposte a causa di danni elementari non sieno estesi alle addizionali comunali; di rimettere alla giunta la petizione dei comunisti di Vodice perchè sia emanata una legge per la divisione di un fondo comunale ed al consiglio scolastico prov. le petizioni di S. Sinčić, maestro a Clissa, per poter andare a Križevac conservando la paga di maestro e dell' amministrazione comunale di Vrgorac per aumento di scuole; sulla petizione, in fine, degli abitanti di Castel Sućurac per applicazione nel loro comune censuario della legge sull' esonero del suolo, viene respinta la proposta del comitato perchè sia rimessa al governo, ed accettato l' ordine del giorno proposto dall' on. Ponte ed appoggiato dall' on. Pavlinović.

Raimondi (*rel.*) legge il rapporto del comitato sulla gestione della giunta provinciale dal dicembre 1873 fino all' attuale sessione, e propone, che la dieta, presane notizia con soddisfazione, riconosca l' attività della giunta ed approvi il suo operato, accogliendo nello stesso tempo vari incarichi e voti propostile dal comitato.

Vojnović C. propone un conchiuso, con cui s' inviti la giunta di pubblicare in avvenire in lingua slava i conti preventivo e consuntivo del fondo provinciale, nonchè i rapporti relativi.

Ljubiša, quale presidente della giunta, risponde ad alcune osservazioni contenute nel rapporto del comitato relativamente ai protocolli delle sedute della giunta, richiamando l' attenzione della camera sull' insufficiente numero d' impiegati di cancelleria, sulla loro imperfetta conoscenza della lingua slava e specialmente sulla mancanza di un segretario, al quale la giunta, unica nella Cisleitania che ne sia priva, avrebbe diritto secondo il regolamento interno.

Ponte deplora che nel rapporto del comitato si biasimi *lo zelo soverchio* del capitano distrettuale di Curzola. L' oratore osserva, che questi ha i suoi superiori immediati, dai quali sarà richiamato ai propri doveri, qualora vi mancasse e che la dieta non devesi assumere responsabilità per cose che non la riguardano. Propone poi un voto, con cui, visti i deplorabili effetti della chiusura degli ospitali ai vajuolosi, si spera che la giunta porrà in opera tutti i mezzi per impedire che il male si dilati.

Trigari propone che la misura della chiusura degli ospitali per i vajuolosi sia almeno sospesa fino a tanto che i comuni abbiano potuto provvedere i letti necessari per i medesimi.

Pavlinović risponde all' on. Ljubiša, esternando il desiderio, che per quello riguarda l' uso della lingua slava, la giunta non resti almeno indietro agli altri uffici. In quanto al capitano distrettuale Avoscani, si lagna che il comitato lo abbia trattato troppo blandamente, e si fa a combatterne con calore l' operato.

Monti, quale membro del comitato, assicura l' on. Ljubiša che le osservazioni fatte alla giunta nel rapporto, non contengono verun rimprovero. L' anno scorso, dice l' oratore, appena ci fummo separati, ci fu oltremodo grato di vedere pubblicati nell' *Avvisatore dalmato* i protocolli delle sedute della giunta. Queste pubblicazioni essendo state da qualche tempo sospese del tutto, il comitato ha creduto di esternare alla giunta il desiderio di continuarle se l' è possibile, almeno nella lingua slava, in cui vengono tenute le discussioni. Qualora poi qualcuno si lagnasse per la mancanza della traduzione italiana si potrà rispondergli, essere meglio di aver i protocolli pubblicati in una lingua che in nessuna.

Klaić. Relativamente alla sorpresa esternata nel rapporto del comitato, perchè la relazione della giunta non faccia cenno delle scuole, osserva che la giunta deve rapportare soltanto sulla propria gestione, e che non avendo da ottobre p. p. avuto alcuna ingerenza in fatto di scuole, non poteva nemmeno occuparsene nella sua relazione. Altra è poi la questione se si vuole accennare all' attività dei due membri che rappresentano la giunta nel consiglio scolastico provinciale. Essi, siccome appartenenti ad un corpo dello Stato, sono obbligati al segreto d' ufficio e non possono fare comunicazioni nè alla giunta, nè alla dieta. Discutendosi però di questi giorni nel consiglio scol. prov. il regolamento interno, vi si agiterà anche la questione sul diritto dei membri della giunta di riferire sul proprio operato alla loro mandante. — Per quello poi riguarda il desiderio espresso dal comitato, perchè l' importo destinato per la costruzione del manicomio provinciale sia posto a censo, dichiara ch' esso è adempiuto, essendo il relativo capitale diggià investito. — In quanto ai protocolli, osserva che la giunta non ha alcun impiegato di concetto, che perciò gli stessi assessori della giunta dovrebbero compilarli, che, con riguardo all' ingente numero di affari che viene evaso in ogni seduta, tale lavoro riesce oltremodo pesante, ma che in ogni modo si procurerà di eseguire il desiderio espresso nel rapporto. — Agli on. Ponte e Trigari osserva, in fine, che nello stesso interesse dei comuni è desiderabile che i vajuolosi sieno esclusi dagli ospitali.

Pavlinović combatte vivamente l' attività dell' ispettore provinciale delle scuole medie, che dice essere avversario del popolo e della sua lingua. Interpella quindi i due rappresentanti della giunta nel consiglio scolastico prov. in qual modo abbiano reagito contro i di lui attentati e propone in fine una risoluzione, con cui la dieta incarica la giunta di fare i passi opportuni presso il governo, acciò l' attuale ispettore delle scuole medie venga allontanato.

Ponte deplora che l' on. Pavlinović, abbia sorpassato i limiti assegnati ad un deputato e vada additando al popolo persone stimabili siccome suoi nemici. L' ispettore delle scuole medie è slavo lui pure e non merita assolutamente l' epiteto di nemico del popolo e della sua lingua. L' oratore non invidia del resto all' on. Pavlinović la missione di eterno accusatore, che sembra siasi voluto assumere nella camera.

Pavlinović risponde che difenderà sempre e ad ogni costo la giustizia ed i diritti della nazione e chiamerà responsabile, non denunzierà, chiunque contro essi agisca.

Ponte replica, accentuando la solidarietà che deve unire tutti i figli della Dalmazia, sieno essi slavi od italiani.

Vojnović C. propone un voto, perchè assieme al preventivo pel fondo scolastico, il consiglio scol. provinciale voglia presentare ogni anno alla giunta un rapporto sullo stato delle scuole popolari, che poi la giunta dovrà rassegnare alla dieta colle sue osservazioni.

Ljubić risponde all' on. Pavlinović, che dagli atti della giunta avrà scorto quale contegno abbiano serbato gli assessori che la rappresentano nel cons. scol. prov. di fronte all' ispettore delle scuole medie.

Klaić dà alcune spiegazioni all' on. Pavlinović circa le scuole.

Raimondi (*rel.*) riassume la discussione e raccomanda l' accettazione delle proposte del comitato.

Aperta la discussione speciale,

Raimondi (*rel.*) legge le singole proposte del comitato. La camera accoglie senza discussione: la proposta di riconoscere con soddisfazione l' attività della giunta e di approvarne l' operato: gl' incarichi alla giunta: 1. d' insistere presso il governo per l' attivazione di misure contro lo *skrlievo* e contro il vajuolo (quest' ultima parte dietro proposta dell' on. Mery); 2. d'insistere presso le comuni per l' attivazione di guardie campestri; 3. di elaborare un progetto per una scuola agraria pratica; 4.

da sabor posriduje kod vlade, da oprost od porezah zbog štetah elementarnih neprostire se na prireze občinske; da se pošalje odboru pokr. molbenica občinarah Vodicah, da se izda jedan zakon radi razdilbe jednog zemljišta občinskog, a pokr. viću skulskom molbenica S. Sinčića, učitelja na Klisu, da može poći u Križevac uderžujuće plaću učiteljsku i občinskog upraviništva Vèrgorskog za pomnoženje učionah; o molbenici, napokon stanovnikah Sućurca, da se u njihovoj občini uporavi zakon o razteretu zemljišta, odbivši pridlog odbora da se pošalje vladi, a primivši dnevni red pridložen od čast. Ponta uz pristatak čast. Pavlinovića.

Raimondi (*izv.*) štije izvišće odbora, o poslovodstvu odbora pokrajinskog, od prosinca 1873 do sadašnjeg zasidanja, i pridlaže da sabor uzevši si ga na znanje sa zadovoljstvom, zapozna radinost odbora pokr., i odobri njegovo dilovanje, primajuć ujedno razne naloge i želje pridložene od odbora.

Vojnović K. pridlaže jedan zaključak, kojim da se pozove odbor pokr., da proglasi u naprid na jeziku slovinskom pridtečni i potrošni proračun zaklade pokrajinske, i dotična izvišća.

Ljubiša, kao pridsidnik odbora pokr., odgovara na nikoje opazke, koje se sadèržavaju u izvišću odbora odnosno na zapisnike silah odbora pokr., opominjuć sabor, na nedovoljan broj činovnikah pisarničkih, na to, što oni nepodpuno poznaju jezik slovinski, i osobito na to, što neima jednog tajnika, na koga odbor pokr., koji jedini u ovolitavskoj neima ga, imao bi pravo po unutrašnjem pravilniku.

Ponte žali da u izvišću odbora kudi se *odvišna brižljivost* kotarskog poglavara Korčulanskog. Govornik napominje da ovi ima svoje starešine neposredne, koji bi ga opomenuli na njegove dužnosti, ako nebi jih ispunio, i da sabor neima uzeti na se odgovornost, koja ga se netiče. Pridlaže pak želju, po kojoj, vidivši žalostne poslidke zbog toga, što se u bolnice neprimaju ospičavi, nadati se je da će odbor pokr. u dilo izvesti sredstva za nedati da se bolest rasprostrani.

Trigari pridlaže, da odredba, po kojoj nedaje se da se primaju u bolnice ospičavi, barem obustavi se dok občine nenabave potribite postelje za njih.

Pavlinović odgovara čast. Ljubiši, izrićuć želju, da glede upotribljenja jezika slovinskog, pokr. odbor barem neizostane za drugim uredima. Što se kotarskog poglavara Avoskani-a tiče, tuži se da je odbor odveć blago s njim postupao, te jako pobija ono što se učinilo.

Monti, kao član odbora, tverdi čast. Ljubiši, da opazke učinjene odboru pokr. u izvišću neimaju u sebi nikakva ukora. Lani, veli govornik, istom rastasmo se, vèrlo nam ugodno bi viditi gdi u *Objavitelju Dalmatinskom* proglašeni biše zapisnici silah odbora pokr. Ova proglašenja buduć od nekog vrimena sasvim obustavljena, odbor izjavi želju odboru pokr. da jih nastavi, ako se može, barem na jeziku slovinskom, kojim vića se. Ako bi se pak koji tužio na to, što italijanskog prevoda neima, moglo bi se odgovoriti, da je bolje imati zapisnike proglašene na jednom, nego na nijednom jeziku.

Klaić. Odnosno na čudo izrečeno u izvišću odbora, što izvišće odbora pokrajinskog nespominje učione, napominje da odbor pokrajinski ima izvistiti samo o svom poslovodstvu, a buduć da od listopada ovamo nije nikako pačao se u učione to nemogaše ni baviti se tim u svom izvišću. Drugo je pak pitanje ako se hoće da se spominje radinost dvojice članovah, koji zastupaju pokr. odbor na pokrajinskom viću skulskom. Oni, kao pripadajući jednom skupu dèržavnom, obvezani su na tajnost službe, te nemogu priobćenja učiniti ni odboru pokr., ni saboru. Nego ovo danah vićajuć se na pokr. viću sk. o pravilniku unutrašnjem, pretresati će se i pitanje o pravu članovah odbora pokr. izvišćivati o dilovanju svomu opunovlastitelja im. — Što se pak tiče želje izrečene od odbora, da iznosak, naminjen za gradnju ludnice, uloži se na dobitak, izjavljuje, da je ista već ispunila se, jer dotična glavnica već je umišćena. Glede zapisnikah, napominje da odbor pokr. neima nijednog činovnika perovodnog, dakle da isti prisidnici odbora pokr. imali bi sastavljati jih, što s obzirom na veliki broj posalah, koji se na svakom silu raspravljaju, radnja takova biva priko načina teška, ali svakako pak raditi će se da se ispuni želja izrečena u izvišću. — Čast. Pontu i Trigari-u najposli napominje, da i po istoj koristi občinah želiti je, da se ospičavi isključuju iz bolnicah.

Pavlinović živo pobija radinost pokrajinskog nadzornika sridišnjih učionah, koga obtužuje da je protivnik puka i jezika njegova. Pita dakle dvojicu zastupnikah odbora pokr. na pokr. viću skuls., na koji način oni uztucali su njegove napadaje, i pridlaže napokon jednu odluku, kojom sabor nalaže odboru pokr., da zgodno nastoji kod vlade da sadašnjeg nadzornika sridišnjih učionah ukloni.

Ponte žali da je čast. Pavlinović prekoračio medjaše doznačene poslaniku, i osobe poštovanju vridne pokazuje puku kao neprijatelje mu. Nadzornik sridnjih učionah jest takodjer Slavjanin, i nikako nezaslužuje pridivak neprijatelja puka, i jezika njegova. Govornik u ostalom nezavidja čast. Pavlinoviću poslanstvo vičitog osvaditelja, koje kao da je hotio uzeti na se na saboru.

Pavlinović odgovara da će svagda i pošto stalo da stalo braniti pravicu i prava naroda, i neće prokazati, nego će nazvati odgovornim onoga, koji protiv istim diluje.

Ponte opet odgovara, dokazujuć zajedinstvo, što ima sjediniti sve sinove Dalmacije, bili oni Slovinci, ili Italijanci.

Vojnović K. pridlaže jednu želju, da s pridtečnim proračunom za zakladu skulsku, pokr. viće skul. izvoli svake godine prikazati odboru pokr. jedno izvišće o stanju učionah pučkih, što pak odbor pokr. imao bi podniti saboru sa svojim opazkama.

Ljubić odgovara čast. Pavlinoviću, da iz spisah odbora pokr. biće razabrao način, koga su se dèržali prisidnici, koji ga zastupaju na pokr. viću skuls., prama nadzorniku sridnjih učilištah.

Klaić daje nikoja izjasnenja čast. Pavlinoviću glede učionah.

Raimondi (*izv.*) preglavljuje pretresanje i preporučuje da se prime pridlozi odbora.

Zametnuvši pretresanje osobito,

Raimondi (*izv.*) štije pojedine pridloge odbora. Sabor prima bez pretresanja: pridlog da se zapozna radinost odbora pokr., i da se odobri dilovanje njegovo; naloge odboru pokr.: 1. da nastoji kod vlade, neka se u dilo izvede odredabah protiv *skèrljevu* i protiv ospicama (ovo zadnje na pridlog čast. Mery-a); 2. da nastoji kod občinah neka se postavi poljarah; 3. da izradi jednu zakonsku osnovu radi jedne ratarske učione vištačke; 4. da prikaže jednu zakonsku osnovu radi redjenja

Digitized by Google

di presentare un progetto di legge per la regolazione delle differenze comunali in fatto di pascoli e beni comunali (su questo argomento parlano *Klaić*, il quale, con riguardo alla legge testè votata, ritiene superfluo tale incarico; *Monti*, che sostiene non contenere quella legge su ciò parola: *Ljubić*, per alcuni schiarimenti); 5. d' insistere presso il governo per la totale franchigia del vino.

Sul 6. incarico, di elaborare, cioè, un regolamento campestre, prende la parola

Ljubić, il quale partecipa di aver cooperato presso la luogotenenza all'elaborazione di un analogo progetto di legge da presentarsi alla dieta, e ritiene per ciò che tale incarico potrebbe essere ommesso.

Monti. Con riguardo all' osservazione dell' on Ljubić, propone che l' incarico sia modificato così: di affrettare l' ultimazione delle discussioni relative al regolamento dei danni campestri, che trovasi presso la luogotenenza. (*Accettato.*)

Aperta la discussione sul voto proposto dall'on. Ponte,

Danilo osserva che il vajuolo s' era esteso assai prima della chiusura degli ospitali pei vajuolosi e perciò lo combatte.

Ljubić dichiara che voterà per la proposta Ponte, ma non per la sua motivazione.

Ponte ritira la prima parte del suo voto, che viene poscia accettato.

Trigari ritira quello da lui proposto, perchè già compreso nell' or ora votato.

Vengono pure approvati senza discussione i voti proposti dall' on. Vojnović C., il secondo all' unanimità, dopo essere stato modificato nel senso, che i preventivi e consuntivi provinciali sieno presentati coi relativi rapporti *anche* in lingua slava.

Presidente esclude dalla votazione l' incarico proposto dall' on. Pavlinović siccome eccedente la competenza della dieta.

Antonietti (*comm. gov.*) osserva come non essendo stato presente al principio della seduta, non ha potuto udire nè la lettura della dichiarazione di alcuni membri della minoranza, nè dell' interpellanza dell' on. Monti e compagni, nè le parole pronunciate in argomento dagli on. Pavlinović e Ponte. Ora poi, informato dell'accaduto, crede conveniente di dichiarare, che i lamentati disordini sono nella massima parte d' attribuirsi al difetto della polizia locale affidata ai comuni, e che questo difetto non soltanto in Dalmazia, ma anche in altre provincie viene sentito in modo, che lo stesso consiglio dell' impero, nella passata sessione, ha creduto necessario di occuparsene per portarvi riparo. I lamentati disordini però, soggiunge, non sono nè di tale natura, nè di tale importanza da turbare l' ordine e la quiete pubblica, la quale anzi, se si confronti il passato col presente, si può dire che mai abbia regnato in Dalmazia in misura così completa come adesso.

(*Il* presidente *rioccupa il suo seggio).*

Si procede alla nomina di un assessore della giunta provinciale dalla curia delle città e camere di commercio, nelle veci del rinunziatario Dr. Tacconi. Diritto al voto hanno gli onorevoli: Trigari Fontana, Bajamonti (assente), Cost. Vojnović, Budmani, Piperata (ass.), Botteri (ass.), Luković, Kovačević Dr. C. (ass.), Radman (ass.) e Cingria. I sei presenti dimettono per appello nominale le schede, dallo spoglio dalle quali risulta eletto l' on. *Ivellio.* (Danilo e Mery ottengono ciascuno un voto).

Si passa dipoi alla nomina di un membro sostituto nella commissione provinciale per la regolazione dell' imposta fondiaria. A voti unanimi riesce nominato il sig. Niccolò Bielovučić q.m Stefano, possidente di Janjina.

Approvato, dopo breve pausa, il verbale della seduta d' oggi, il

Presidente, essendo esauriti tutti gli affari portati dall' ordine del giorno, dichiara chiusa la XIV sessione della dieta dalmata ed innalza un triplice *evviva* a S. M. l' Imperatore, che viene unanimemente ripetuto dalla camera.

N. 25.

Programma dei premî

per la prima esposizione agricolo-industriale dalmata che avrà luogo in Scardona nei giorni 8 e 9 settembre 1875, a tenore dell' anteriore programma 10 novembre 1874.

Gruppo	OGGETTO DI PREMIAZIONE	Premi in denaro fior.	Medaglie sole in argento	Medaglie sole in bronzo
A Prodotti agrarî vegetali	Pella miglior collezione di prodotti agrari vegetali . . . I Premio	50		
	II id.	30		
	III id.	20	3	3
	Per la miglior collezione di piante di commercio	20		
B dell' industria **agraria**	Per la miglior collezione di farine e paste	—	1	1
	Per la miglior collezione di prodotti tessili	20	1	1
	Per la miglior collezione di vini . .	100	—	—
	Per il miglior vino da pasto I Premio	30	—	—
	II „	20	—	—
	„ „ „ da lusso . . .	20	—	—
	Per il miglior aceto	—	1	—
	„ „ olio raffinato I Premio	50	3	2
	II id.	20		
	Per spiriti, liquori ed essenze aromatiche	—	3	3
C Prodotti animali	Per la miglior collezione di bozzoli di seta	30	3	3
	Per la miglior collezione di bozzoli di seta greggia	30		
	Per miele e cera	20	1	2
	Per la miglior collezione di formaggio	20	1	2
	Per lane . :	—	1	2
	Per carni conservate	10	—	—

rasprah obćinskih zbog pašnjakah i dobarah obćinskih (o ovom pridmetu **govore**: *Klaić*, koji, s obzirom na zakon tolič glasovan, derži da je takov nalog suvišan; *Monti*, koji tvèrdi da oni zakon neima u sebi ni jedne riči o tomu; *Ljubić*, radi nikojih izjasnenjah); 5. da nastoji kod vlade radi podpune sloboštine vina.

O 6. nalogu, da se izradi jedan pravilnik poljski, uzima govoriti

Ljubić, koji priobćuje da je sudilovao kod namistništva pri izradjivanju jedne nalične zakonske osnove, koju triba prikazati saboru, te dèrži da bi se takov nalog mogao izostaviti.

Monti. S obzirom na opazku čast. Ljubića, pridlaže da se nalog preinači ovako: nastojati da se čas prije dovèrši pretresanje glede pravilnika zbog potricah, koji se nalazi kod namistništva (Prima se).

Zametnuvši vićanje o želji pridloženoj od čast. Ponta,

Danilo napominje da se ospice bijahu razasule puno prije zabrane da se ospičavi u bolnice neprimaju, te je zbog toga pobija.

Ljubić izjavljuje da će dati svoj glas za pridlog Pontov, ne pak za njegovo obrazloženje.

Ponte povlači natrag prvi dil svoje želje, koja se pak prima.

Trigari povlači natrag onu, što on pridloži, jer je već obuzeta u sad glasovanoj.

Takodjer se bez pretresanja odobravaju želje, što čast. Vojnović K. pridloži, druga jednoglaseo, pokle bi preinačena tako, da pridtečni i potrošni proračuni pokrajinski prikažu se s dotičnim izviśćima i na jeziku slovinskom.

Pridsidnik izključuje iz glasovanja nalog pridložen od čast. Pavlinovića, jer nadmašuje nadležnost sabora.

Antonietti (*vlad. pov.*) napominje, da nebuduć se nahodio pri početku vićanja, nije mogao slušati ni štijenje izjave nikojih članovah manjine, ni upit čast. Pavlinovića i Ponta. Sad pak, obavistivši se o dogodjaju, drži da je zgodno izjaviti, da neporedci na koje se žalilo, većinom imadu se pripisati nestatku mistnog redarstva poverena obćinam a i da ovi nestatak ne samo u Dalmaciji, nego i u drugim pokrajinama ćuti se tako, da i samo cesarevinsko viće u prošlom zasidanju držalo je da je potribito tim baviti se, te doskočiti tomu. Neporedci, na koje žalilo se, ipak, prilaže, nisu ni takove naravi, ni takove znamenitosti, da bi mogli smetati poredak i mir javni, koji pače, ako se prošlost sa sadašnjošću uzporedi, može se reći da nikad nije toliko podpun vladao, koliko dandanas u Dalmaciji.

(Predsjednik *preuzima svoju stolicu.*)

Bira se jedan prisidnik odbora pokr. iz vićnice gradovah i tergovačkih komorah misto ustupovnika D.ra Takoni-a. Pravo glasovanja imadu častni: Trigari, Fontana, Bajamonti (izbiva), Konst, Vojnović, Budmani, Piperata (izb.), Botteri (izb.). Luković, Kovačević Dr. K. (izb.), Radman (izb.) i Cingria. Šestorica prisutnih polažu pomence i zapiske, pobrojivši glasove izabran je čast. Ivelio. (Danilo dobi jedan glas a tako i Mery).

Zatim bira se jedan član zaminik u pokrajinskom poverenstvu za uredjenje zemljarine. Izabran je jednoglasno gosp. Nikola Bielovučić pok. Stipana, posidnik iz Janjine.

Posli kratkog odmora odobrivši zapisnik od sila današnjeg.

Pridsidnik, buduć iscèrpljeni svi poslovi naznačeni na dnevnom redu, izjavljuje, da XIV zasidanje sabora dalmatinskoga zavèršeno je, i triput kliče *živio* u slavu N. V. Cesaru, što sabor opetuje jednoglasno.

Br. 25.

Oglas nadarjah

za pèrvu ratarsko-prometničku Izložbu dalmatinsku, koja, po pridnjem oglasu 10 studenoga 1874, biti će u Skradinu u dane 8 i 9 rujna 1875.

Skup	PRIDMET NADARENJA	Nadarja u novcu fior.	Medalje same srebèrne	Medalje same midene
A Proizvodi poljsko-rastlinski	Za najbolju zbirku proizvodah poljsko-rastlinskih . . . . I Nadarje	50		
	II „	30		
	III „	20	3	3
	Za najbolju sbirku rastlinah za tèrgovinu	20		
B prometnosti poljske	Za najbolju zbirku brašna i tista . .	—	1	1
	„ „ „ proizvodah što se mogu tkati . .	20	1	1
	„ „ „ vinah . . .	100	—	—
	Za najbolje vino stolno I Nadarje .	30	—	—
	II „	20	—	—
	„ „ „ razkošno . .	20	—	—
	Za najbolju kvasinu	—	1	—
	Za najbolje ulje čisto I Nadarje . .	50	3	2
	„ „ „ II „	20		
	„ Žeste, Vodke i sućine mirodijave	—	3	3
C Proizvodi životinjski	Za najbolju zbirku čahuricah svilenih	30	3	3
	„ „ „ svile neuradjene .	30		
	„ med i vosak	20	1	2
	„ najbolju sbirku sira	20	1	2
	„ vunu . . . . :	—	1	2
	„ meso dohranjeno	10	—	—

Digitized by Google

Gruppo	OGGETTO DI PREMIAZIONE	Premi in denaro fior.	Medaglie sole in argento	Medaglie sole in bronzo
D Prodotti dell'orti-frutti- e vini-coltura	Per la miglior collezione di piante alimentari	50		
	Per la miglior collezione di piante di frutta	30		
	Per la miglior collezione di singoli generi di frutta e precisamente di			
	sole pera	10		
	„ pesche . , ...	10	6	4
	„ mele	10		
	Per la miglior collezione di uva da vino	50		
	Per la miglior collezione di uva da tavola	20		
	Per la miglior collezione di frutta secche	20		
E Attrezzi, macchine agrarie	Per la miglior collezione di attrezzi e macchine agrarie	—	1	1
	Per i migliori attrezzi di fabbriche nazionali	30	—	—
F Prodotti forestali	Per la miglior collezione di prodotti forestali . . I Premio	30		
	II „	20	2	1
	III „	10		
G Prodotti montanistici	Per collezioni di prodotti montanistici	—	1	1
H Prodotti di mare	Per spugne e coralli	—	1	1
	Per pesci conservati	—	1	1
I Animalia	*Cavalli*			
	per stalloni privati	50		
	per cavalle con o senza puledro I Premio	30	4	4
	II „	20		
	Per puledri I Premio	20	—	—
	II „	10	—	—
	III „	10	—	—
	Bovini			
	per tori I Premio	50		
	II „	30	2	2
	III „	20		
	per vacche I „	30	2	2
	II „	20		
	per giovenche	20	1	1
	per vitelli I Premio	20		
	II „	10	1	2
	III „	10		
	Per bovi da lavoro	50	2	1
	„ „ „ ingrasso . . . . . ,	30		
	Pecorini			
	Per la miglior mostra di animali in genere I Premio	50	2	3
	II „	30		
	per montoni di razza I „	30		
	II „	10	1	1
	III „	10		
	Suini			
	pella miglior mostra e bella copia I Premio	20	1	2
	II „	10		
	Muli ed asini			
	per asini riproduttori	20	—	—
	per muli	10	—	—
	Pollame			
	Pella miglior collezione o per singoli capi I Premio	10		
	II „	2	1	1
	III „	2 in argento		
	Totale	1414	50	50

Scardona, 5 giugno 1875.

Comitato centrale.

Skup	PRIDMET NADARENJA	Nadarja u novcu fior.	Medalje same srebèrne	Medalje same midene
D Proizvodi povèrtni voćski vinogradski	Za najbolju zbirku rastlinah pićnih .	50		
	„ „ „ voćakah	30		
	„ „ „ pojedinih vèrstah voća			
	naime, samo krušakah	10		
	„ „ praskavah	10	6	4
	„ „ jabukah	10		
	Za najbolju zbirku grožđja . . .	50		
	„ „ „ „ za zobanje .	20		
	„ „ „ „ voća suhog .	20		
E ratila sprave ratarske	Za najbolju zbirku ratilah, spravah ratarskih	—	1	1
	za najbolja ratila za tvoritbe narodne	30	—	—
F Proizvodi gorski	Za najbolju zbirku proizvodah gorskih I Nadarje	30		
	II „	20	2	1
	III „	10		
G Proizvodi rudni	Za zbirke proizvodah rudnih . . .	—	1	1
H Proizvodi morski	Za spuge i koralj	—	1	1
	Za ribu dohranjenu	—	1	1
I živine	*Konji*			
	za pastuhe osebne	50		
	„ kobile sa ili bez ždribeta I Nadarje	30	4	4
	II „	20		
	Za ždribce I Nadarje . . . . . . ,	20	—	—
	II „	10	—	—
	III „	10	—	—
	Goveda			
	za bakove I Nadarje	50		
	„ „ II „	30	2	2
	„ „ III „	20		
	za krave I „	30	2	2
	„ „ II „	20		
	za junice	20	1	1
	za teoce I Nadarje	20		
	„ „ II „	10	1	2
	„ „ III „	10		
	za volove orne	50	2	1
	„ „ ugojene	30		
	Vunjač.			
	Za najbolji ogled životine u obće I Nadarje	50	2	3
	II „	30		
	za ovnove radi ploda I Nadarje . .	30		
	II „ . . .	10	1	1
	III „ . . .	10		
	Svinje			
	za najbolji ogled i lipi par I Nadarje	20	1	2
	II „	10		
	Mazge i magarci			
	za magarce radi ploda	20	—	—
	za mazge	10	—	—
	Perad			
	za najbolju zbirku ili pojedince I Nadarje	10		
	II „	2	1	1
	III „	2 srebru		
	Ukupno	1414	50	50

U Skradinu, 5 lipnja 1875.

Odbor sridišnji.

Segue il Supplemento, — Slidi Dodatak

Interno.

Vienna, 10 giugno. I negoziati relativi all' unione doganale coll' Ungheria saranno, a quanto sembra, spinti alacramente, avendo il governo ungherese manifestato il desiderio che si aprano quanto prima le relative conferenze. Le proposte ungheresi sono già elaborate e si riferiscono principalmente al modo di percepire i dazi. La *Presse* piglia occasione da queste conferenze per proporre la convocazione di una assemblea generale di rappresentanti liberamente eletti dal commercio e dall' industria delle due metà dell' impero, ripromettendosene i migliori risultati, e calcolando che in questa conferenza potrebbero essere poste le basi ai negoziati che avran luogo tra i due governi.

Alla *Presse* pare che non solo l' idea non sia nuova, ma che sia anche favorita dal testo stesso della legge, che presentemente disciplina le relazioni commerciali tra le due metà dell' impero, e che non sia da lasciar sfuggire una occasione così propizia al ceto commerciale e industriale per manifestare liberamente i proprî gravami, i proprî desiderî.

— Il *Tagblatt* dice di aver ricevuto, da fonte attendibilissima, la notizia che il principe Bismark avrebbe domandato alla Russia ed all' Austria il riconoscimento esplicito dei fatti compiuti in Germania, e di più la stipulazione di un trattato, mediante il quale venisse guarentita la attuale costituzione dell' impero tedesco. Tale richiesta sarebbe stata però respinta dallo Czar. Riportiamo questa notizia in aggiunta alle molte altre che circolarono nei giorni scorsi intorno alle presunte questioni che furono trattate nel convegno di Berlino. (*O. T.*)

Zagabria, 10 maggio. La proposta d' urgenza presentata da Makanec nell' odierna seduta della Dieta suona: "Voglia la Dieta prendere il seguente deliberato: viene innalzato a S. M. l' Imperatore un umilissimo indirizzo della Dieta, col quale S. M. viene pregata, di chiamare, in virtù del suo regio potere, alla prossima sessione di questa Dieta, rappresentanti dal confine, e ciò secondo un regolamento elettorale da stabilirsi dal Bano d' accordo col generale comandante dei confini militari e da approvarsi dal Re, secondo i principii del regolamento elettorale esistente per la Croazia; S. M. voglia degnarsi d' invitare tanto questa Dieta quanto quella del Regno di Dalmazia a delegare dei comitati dietali, i quali abbiano a stabilire la maniera della unione della Dalmazia colla Croazia e un provvisorio regolamento elettorale, secondo il quale il Regno di Dalmazia sarà rappresentato nella Dieta dei Regni di Dalmazia, Croazia e Slavonia; piaccia, in fine, alla Maestà Sua di presentare pel trattamento costituzionale alla intera Dieta dei Regni di Dalmazia, Croazia e Slavonia il componimento unghero-croato per la posticipata approvazione e rispettivamente modificazione.„

La mozione di Mrazović, che la proposta Makanec, fosse assegnata ad una commissione speciale, venne accettata.

— 11 giugno. Nella commissione dei cinque per l'esame della proposta Makanec riuscirono eletti Vučetić, Makanec, Derenčin, Miškatović e Mrazović.

— Domani si costituisce quì il partito dell' opposizione nazionale. Esso ha per programma: non riconoscimento del componimento coll' Ungheria, incorporazione nel Triregno della Dalmazia e dei Confini militari, ampliamento dell' autonomia di fronte all' Ungheria. Il numero dei membri del partito è abbastanza grande.

Estero.

Versailles, 9 giugno. È ufficialmente confermato che il governo, d' accordo colla maggioranza della commissione dei trenta, rinviò ad epoca indeterminata l' esame della questione elettorale.

Il rapporto Savary sull' elezione della Nievre è stato deposto all' assemblea. Esso contiene rivelazioni importantissime sul partito bonapartista.

— 10 giugno. Nell' Assemblea nazionale, il ministro dell' istruzione annunzia che la terza lettura della legge sull' istruzione presenterà delle modificazioni sull'articolo secondo, non volendo lasciare ai comuni dei dipartimenti nè alle diocesi il diritto d' istituire stabilimenti superiori d' istruzione.

Parigi, 10 giugno. Una nota dell' ambasciata spagnuola smentisce le voci sparse sugli avvenimenti di Spagna, e dichiara che l' intera penisola è tranquilla, ad eccezione dei luoghi occupati dai carlisti.

Brusselle, 10 giugno. L' *Indépendance* pubblica il testo del progetto di legge sulla punibilità di certe offerte per commettere delitti; chi si offre per eseguire un delitto punibile con la morte o coi lavori forzati; chi offre la sua partecipazione, e chi accetta una tale offerta, verrà punito col carcere da tre mesi a cinque anni. I colpevoli possono essere condannati anche al bando dal paese ed essere assoggettati alla sorveglianza di polizia da cinque a dieci anni. La semplice offerta verbale non è punibile se non è fatta dipendere da doni o promesse. Alla legge sulla consegna reciproca dei malfattori viene aggiunta una rispettiva appendice.

Amsterdam, 9 giugno. Nelle elezioni parziali pella seconda camera che ebbero luogo ieri, furono eletti nella capitale 3 liberali; nei distretti provinciali, per quanto consta fino ad ora, 16 liberali, 3 conservativi, 4 anti-rivoluzionari(?) e 8 ultramontani.

Londra, 10 giugno. Alla Camera dei Comuni, il *bill* relativo alla estensione del sistema d' istruzione obbligatorio, ed alla istituzione di consigli scolastici in tutto lo Stato, e specialmente nella campagna, venne combattuto in seconda lettura dal governo e respinto con 255 contro 164 voti.

È quì arrivato il Sultano di Zanzibar.

Madrid 9 giugno. Jovellar, arrivato a Valenza, assumerà subito il comando dell' armata del centro.

La commissione costituzionale è intenzionata d' informare la nuova legge elettorale a principii liberali, ammettendo il diritto di voto ai contribuenti paganti 25 franchi d'imposte, ed a tutte le notabilità intellettuali, seppure non contribuenti.

Belgrado, 10 giugno. Il Principe Milan giunse ieri sera ad ora tarda e fu accolto cordialmente dalla popolazione.

Notizie locali e provinciali.

Dagli studenti dalmati presso l' università di Graz riceviamo il seguente scritto, che con molto piacere pubblichiamo:

"Il professore universitario Dr. Antonio cav. Lubin fu messo in istato di riposo. I dalmati inscritti presso l' università di Graz, desiderosi di rendere al benemerito loro professore ed amico omaggio di riconoscenza e devozione, hanno, nel dì 4 corr., reso pubblico solenne ringraziamento all' illustre loro compatriota, che, largo sempre di consigli e conforti, sempre benevolo interprete de' bisogni degli studenti dalmati presso gli altri superiori, abbandona questa cattedra, lasciando in essi perenne memoria di quel grande affetto che loro sempre serbò e del quale diede testè una novella prova col raccomandarli alla benevolenza de' professori suoi colleghi.„

Naša zemlja.

Beč, 10 lipnja. Dogovaranje o carinskom sjedinjenju s ungarskom, hitro, kao što se čini, napriduje, jer vlada ungarska očitova želju da se dotično vićanje što prije započne. Pridlozi ungarski već su izradjeni, i poglavito se odnose na način kako da se carina pobira. Dnevnik *Presse* s ovoga vićanja uzima priliku da pridloži sazvanje jedne skupštine obćene iz zastupnikah slobodno izabranih iz tèrgovine i prometnosti obijuh polovinah Cesarevine, nadajuć se najboljim ispadcima odtuda, i promišljajuć da pri ovom vićanju mogli bi se postaviti temelji ugovaranju, koje će bivati medju jednom i drugom vladom.

Pressi čini se, da pomišljaj taj ne samo što nije nov, nego da ga i sam tekst zakona podupire, koji sad redi odnošaje tèrgovačke medju obim polovinama Cesarevine, i da nevalja propustiti priliku tako povoljnu po stališ tergovački i prometnički, da se slobodno očituju vlastite, tegote, i vlastite želje.

Tagblatt veli, da je iz pouzdanog izvora primio obavist, da princip Bismark kao da je zaiskao od Rusije i od Austrije naročitu zapoznaju učinah izvèršivših se u Nimačkoj, i uglavljenje jednog ugovora, kojim bi se jamčio sadašnji ustav Carevine nimačke. Ovu obavist donosimo uz mnoge druge, koje se ovo danah raznosaše o virojatnim pitanjima, raspravljenim na sastanku Berlinskom.

Zagreb, 10 Svibnja. Predlog prešnosti, prikazat po Makancu u današnjoj saborskoj sjednici, glasi: Neka izvoli visoki sabor uzeti slideći zaključak: podnaša se nj. vel. cesaru prepouizna molbenica sabora, kojom se nj. vel moli, pozvati kripošću svoje kraljske moći, na dojduće zasidanje ovoga sabora, krajiške zastupnike, i to po jednom izbornom pravilniku, kojeg bi imao sastaviti ban sporazumno sa generalom, zapavidnikom vojničke krajine po načelima, obstojećim u Hèrvatskoj, te podniti kralju na potvèrdu; Njegovo veličanstvo neka se udostoji pozvati ovi sabor kao i sabor kraljevine Dalmacije, da odašalju saborske odbore, koji bi imali utvèrditi način sdruženja Dalmacije sa Hèrvatskom, i neka izdade privremeni izborni pravilnik, po kojemu bi kraljevina Dalmacija imala biti zastupana u saboru kraljevinah Dalmacije, Hèrvatske i Slavonije; da bi napokon nj. vel. udostojalo se podniti radi ustavnog postupka cilome saboru kraljevinah Dalmacije, Hèrvatske i Slavonije nagodbu ugarsko-kèrvatsku na doknadno odobrenje i odnosno preinaku.

Predlog Mrazovićev, da se Mankačev predlog dostavi osebnom odboru, bi primljen.

— 11 lipnja. U komisiju petorice za izpit predloga Makančeva biahu odabrati Vučetić, Makanec, Derenčin, Miškatović i Mrazović.

— Sutra se ovdi ustanovljuje stranka narodne oporbe. Ona ima u programu: nepriznanje nagodbe sa Ungarskom, utilovljenje u trojednu kraljevinu Dalmacije i vojničkih krajinah, razširenje samouprave prama Ugarskoj. Broj članovah stranke je dosta velik.

Inostranstvo.

Versalje, 9 lipnja. Službeno je potvèrdjeno da vlada u dogovoru s većinom poverenstva tridesetorice, odgodi na vrime neizvistno izvid pitanja izbornog.

Savariovo izvišće o izboru u Nievru, prikazano je Skupštini. Isto sadèržava znatna objavljenja stranke Bonapartove.

— 10 lipnja. Na narodnoj Skupštini ministar nauka naviščuje, da pri trećem štijenju zakona o nauku, prikazati će preinakah u članku drugom, jer neće da občinama pokrajinah i biskupijama pušća pravo podignuti viših nastavah naukovnih.

Pariz, 10 lipnja. Dopis jedan Poklisarstva španjolskog poriče glasove raznešene o dogodjajima španjolskim, i izjavljuje da je vas poluotok miran, osim mistah zauzetih od Karlistah.

Bruselj, 10 lipnja. *Independance* proglasuje tekst osnove zakona o pedipsivosti nikih ponudah za činiti prestupke: ko se ponudja za izvèršiti koji prestupak pedipsiv sa smèrću ili s robijom; ko ponudja svoje udioništvovanje, i ko prima jednu takovu ponudu, taj biće pedipsan tamnicom od tri miseca do pet godinah. Krivci mogu biti osudjeni i na progon iz zemlje, i biti podvèrgnuti nadgledanju redarstvenom od pet do deset godinah. Sama ponuda ustmena nije pedipsiva, ako nije do daroviština ili obećanjah. K zakonu o zaminitom predavanju zločinacah dodaje se dotičan jedan dodatak.

Amsterdam, 9 lipnja. Pri jednostranim izborima za drugu komoru, koji juče biše, izabrana su u glavnom gradu 3 slobodoumnika; u kotarima pokrajinskim, na koliko se zna dosad, 16 slobodoumnikah, 3 udèržnika, 4 protuprevratnjaka (?) i 8 zagoracah.

London, 10 lipnja. U Komori obćinah, *Bill* glede prostora naukovnog načina obvezatna, i postavljenja skulskih vićah u svoj Dèržavi, osobito u selima, pri drugom štijenju pobijan bi od vlade, i odbijen sa 255 protiv 164 glasa.

Ovamo prispi Sultan Zanzibara.

Madrid, 9 lipnja. Jovelar, kada prispi u Valencu, odmad primiće zapovidništvo vojske sridinske.

Poverenstvo ustavno namerava prilagoditi novi zakon izborni načelima slobodoumnim, dopuštajuć pravo glasovanja poreznicima, koji plaćaju 25 franakah porezah, i svima odličnim umnicima, i ako neplaćaju porezah.

Biograd, 10 lipnja. Knez Milan prispi sinoć kasno, i sèrdačno bi dočekan od stanovništva.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Od djakah dalmatinskih iz Gradca dobismo slideći spis, kojeg radostno obilodanujemo:

"Sveučilištni profesor D.r Ante vit. Lubin bi stavljen u stanje mira. Dalmatinci, upisati kod sveučilišta gradačkoga, željni izkazati mnogozaslužnome učitelju i priatelju čuvstva harnosti i odanosti, oglasili su na 4 t. m. javnu, svetčanu zahvalnost svome slavnome zemljaku, koji vazda pripravan sa svitom i utihom, vavik dobrohotni tumač potribah dalmatinskih djakah kod ostalih starešinah, ostavlja ovu stolicu ostavljajuć u njima vičnu uspomenu one velike ljubavi, što im svedjer sačuvaše, i koje novi izraz im tu skoro prikaže preporučujuć ih blagohotnosti profesorah, svojih drugovah.„

Digitized by Google

Dalla *Tagespost* di Graz traduciamo ora il ringraziamento di cui è cenno in questo scritto e la risposta dell'egregio professore. Il primo suona:

"Il collocamento nello stato di riposo del signor professore di lingua e letteratura italiana Dr. Antonio Lubin offre occasione agli studenti della Dalmazia, di esprimere al loro benemerito maestro e protettore i più sinceri e cordiali ringraziamenti. Voglia il benamato nostro maestro accogliere questo atto di stima ed essere convinto, che in noi si manterrà sempre viva la memoria delle sue prestazioni nell' istruzione e degli utili e savî suoi consigli.

Gli studenti dalla Dalmazia„

Nel n.° successivo dello stesso giornale il sig. professore così rispondeva:

"Colla più viva compiacenza accolgo le cordiali espressioni di gratitudine pòrtemi pubblicamente dai signori studenti dalmati a Graz. Nel mentre rendo loro per ciò i più sentiti ringraziamenti, dichiaro che i miei onorevolissimi signori colleghi hanno titoli di gran lunga maggiori dei miei alla loro riconoscenza, ed assicuro poi i signori studenti, che anche dopo la mia dipartita essi troveranno sempre la stessa amichevole benevolenza presso gli onorevoli signori professori di tutte le facoltà.

Dr. Lubin.„

Iz *Tagespost* gradačke prevadjamo sada zahvalnicu, koja se spominje u gornjem dopisu, i odgovor izvrstnog profesora. Prva glasi ovako:

"Postavljanje u stanje mira gosp. profesora jezika i književnosti talijanske D.ra Ante Lubina daje povoda dalmatinskim djacima, da očituju svome zasužnome učitelju i pokrovitelju najiskrenije i srdačne zahvalnosti. Neka izvoli ljubljeni naš učitelj primiti ovi izraz štovanja i osvidočiti se, da će u nama vavik sačuvati se živa uspomena njegovih nastojanjah u podučbi i njegovih koristnih i mudrih svitovanjah.

Djaci dalmatinski.

U drugome br. istog dvevnika gosp. professor ovako odgovara:

"Sa najživljom ugodnošću primam srdačne izraze zahvalnosti odatemi javno od dalmatinskih djakah u Gradcu. Dočim im zato izjavljujem najćućeniju blagodarnost, očitujem, da moji prečastni Gosp. drugovi imadu mnogo više prava na njihovu harnost nego ja, a uviravam pak Gosp. djake da će oni i posli moga odlazka vavik naći kod častne gosp. profesorah svih sborovà isti priateljski doček.

Dr. Lubin.„

Ci telegrafano da Ragusa, 15 corr: Jeri verso sera arrivarono, gettando l' ancora nel canale di Lacroma, i bastimenti da guerra inglesi *Devastation, Hercules* e *Helicon,* sotto il comando del viceammiraglio Drummond, provenienti da Cattaro.

Brzojavljaju nam iz Dubrovnika, 15 tek. Sinoć stiže iz Kotora, brodovlje inglezko pod zapovidništvom podvodje Drummonda, sastavljeno od ratnih brodovah *Devastation, Herćules* i *Helison,* i usidriše se u zalivu lokrumskom.

Sul fatto avvenuto giorni sono a SS. Filippo e Giacomo fra alcuni di quei villici e marinai di un trabaccolo italiano, abbiamo i seguenti autentici ragguagli. Dovendo il padrone del trabaccolo pugliese "Maria Vergine„ far provvista d'acqua per dei cavalli che stava per imbarcare, il capo locale gli dichiarò che non avrebbe potuto attingere i 48 emeri che gli erano necessari dal pozzo del luogo, perchè altrimenti gli abitanti sarebbero rimasti senz'acqua, e lo rimise ad approvigionarsi alla sorgente Božana distante circa un miglio. In onta però a questo avvertimento, il padrone del trabaccolo mandò al pozzo del luogo tre dei suoi marinai, i quali ne aveano già anche asportato circa 6 emeri di acqua, quando furono sorpresi da alcuni operai che lavoravano poco più innanzi. Questi cominciarono dapprima ad inveire con parole contro i tre marinai e poscia con sassi, cagionando ad uno di essi una ferita significante e delle leggere agli altri, e ponendoli tutti e tre in fuga. La gendarmeria erui tosto i colpevoli e denunziò il fatto all' i. r. procura di Stato.

O dogadjaju, sbivšem se ovih danah u Filipu-Jakovu izmedju onih seljanah i nekim mornarima jednog talijanskog broda evo izvješća sa virodostojne strane: Budući je vlastnik pulježkog broda "Maria Vergine„ imao providiti se vodom za konje, štono ukrcavaše, mistni glavar mu reče, da nemože crpiti 48 bačavah vode, što mu trebaše iz mistnog bunara, jer bi inače stanovnici ostali bez vode, nego da uzme vode iz vrela Božane, daleko milju puta. Uzprkos toj obavisti, brodovlastnik pošlje svoje ljude seoskom bunaru, tri svoja mornara, koji već odavlen biahu ponili šest bačavah vode, kada ih tu zatekoše neki radnici, što malko unaprid rabotaše. Ovi počeše iz početka sa ričima na njih udarati, a posli kamenjem, raneći jednoga od istih znatno a drugu dvojicu lahko, i prinudjujuć svu trojicu, da biže. Žandarmerija je brzo iznašla krivce i dojavila čin c. k. državnom odvitništvu.

Un orribile fatto avvenne di questi giorni a Varivode di Scardona: Gjurgja figlia di Todor Dunkić, dell'età di 10 settimane, ebbe divorate le due mani, un orecchio ed il naso ad opera d' un majale, e ciò in seguito a trascuranza della madre. Venne tosto avviato il procedimento penale in confronto ai colpevoli.

Strašni se je dogodjaj ovih danà sbio u Varivodi Skradinskom Gjurgji, kćeri Todora Dunkića desetmisečnoj, prase odkine obe ruke, jedno uho i nos, a to uslid nemara materinskoga. Bì namah završena iztraga karna proti krivcu.

Per il lavoro sui cinque principali asfalti dalmati e sull' estrazione del jodio dalle alghe marine dalmate, il prof. G. Dražoević-Jelić di Spalato venne nominato socio onorario benefattore del circolo Frentano scientifico, letterario, artistico di Larino con medaglia d' oro, e socio onorario della società italiana per l' emancipazione della donna, letteraria, scientifica, pure di Larino, con medaglia d' oro.

Za spis o najpoglavitijih pet asfaltah i o izvadku joda iz morskih mahunah dalmatinskih prof. J. Dražoević-Jelić iz Splita bio je imenovat članom počastnim dobrotvornim kruga Frentano, znanstvenog, književnog, umitničkog u Lorinu sa zlatnom kolajnom i počastnim članom talijanskog družtva za oslobodjenje žene, književnog, znanstvenog sa zlatnom kolajnom, isto iz Lorina.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 14 giugno. L' Imperatore ricevette oggi una deputazione della dieta della Bucovina, la quale lo invitò ad assistere a Czernowitz alle festività per la unione secolare coll' Austria e per l' istituzione della università. L' Imperatore rispose, che il bugdet di questo anno non gli permetteva d' intraprendere tale viaggio, ma che sperava fermamente di poter visitare la Bucovina nell' anno venturo.

Vienna, 14 giugno. La *Montagsrévue,* parlando del rinnovamento della lega doganale austro-ungherese, accentua, che il governo austriaco non toccherà, nei relativi negoziati, la questione delle quote, ma si opporrà assolutamente all' eventuale desiderio del governo ungherese di partecipare alle imposte indirette.

Vienna, 15 giugno. In esito al dibattimento che oggi ebbe luogo presso il tribunale provinciale, la corte prosciolse dall' accusa di attentata truffa quel tale Wiesinger, che pretendevasi avesse voluto attentare alla vita di Bismarck.

Trieste, 13 giugno. La squadra composta della fregata *Radetzky,* della corvetta *Frundsberg* e dello scooner *Nautilus* è partita da quì stamane di buon ora, colla destinazione per il Levante.

Un telegramma giunto ieri da Singapore annunzia, essere colà arrivata la corvetta austriaca *Friedrich,* la quale il 7 maggio p. p. ebbe a sostenere, nel fiume Simboku, un combattimento coi pirati di Dajak, nel quale due marinai rimasero uccisi ed uno gravemente ferito.

Zagabria, 14 giugno. La Dieta deliberò di passare all' ordine del giorno sulla proposta Makanec, tendente ad innalzare un indirizzo all' Imperatore per lo scioglimento della quistione dalmata.— La sessione della Dieta venne chiusa.

Bucarest, 13 giugno. Jeri si raccolsero i membri del sacro sinodo. Il senato e la camera elessero a primate-metropolita della Rumenia il metropolita della Moldavia Palinik.

Atene, 14 giugno. Sono false tutte le voci corse sull'abdicazione del re e sull'arrivo delle flotte russa e turca. Il re e la famiglia reale trovansi in campagna. Tranquillità perfetta regna dappertutto.

Berlino, 15 giugno. Il dibattimento in seconda instanza contro Arnim ebbe oggi principio presso il senato criminale del giudizio di camera e verrà continuato in assenza dell' accusato ammalato.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.

Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v. 14 Giugno	15 Giugno
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 15	70 20
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 45	74 30
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	112 25	112 30
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	968 —	967 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	228 —	227 25
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	111 45	111 40
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 fiorinah . . .	102 20	102 —
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	5 25½	8 86½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	8 87½	5 25
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	54 40	54 40

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

N. 2012-crim.

DECISIONE.

In Nome di Sua Maestà l' Imperatore.

L' i. r. Tribunale di Circolo in Spalato quale Corte di Giustizia di I.a Istanza;

In esito all' insinuato dell' i. r. Procura di Stato in Spalato de pres. 10 giugno 1875 N. 2012 con cui chiedeva:

Venga deciso che nell' articolo denominato "I Tumulti di Sebenico„ inserito nel N. 29 del Giornale "L' Avvenire„ escito li 10 giugno 1875 dalla Tipografia di Antonio Zannoni, di cui è imprenditore, editore e redattore Enrico Matcovich, vi si contengono gli elementi del delitto di sedizione previsto dal § 300 Codice Penale, venga sancito il seguito sequestro di detto stampate e pronunziato il divieto dell' ulteriore diffusione dello stampato stesso e la sua distruzione;

Sentito il Rappresentante l' i. r. Procura di Stato in seduta non pubblica;

Ha giudicato:

1. Il tenore dell' articolo intitolato "I Tumulti di Sebenico„ inserito nel N. 29, escito il dì 10 giugno 1875, del Giornale "L' Avvenire" che si stampa in Spalato nella Tipografia di Antonio Zannoni e di

Digitized by Google

cui Enrico Matcovich è imprenditore, editore e redattore responsabile, costituisce il delitto di sedizione previsto dal § 300 Cod. Penale;

2. Si dichiara confermato il seguito sequestro di detto stampato;

3. Si decreta il divieto dell' ulteriore diffusione dello stampato stesso;

4. Si deve pubblicare questa decisione mediante affissione nella sede del Tribunale ed inserzione nel foglio ufficiale „L' Avvisatore Dalmato.„

Locchè s' intima all' i. r. Procura di Stato, ad Antonio Zannoni, e ad Enrico Matcovich.

Spalato 11 giugno 1875

Dall' i. r. Corte di Giustizia di I. Istanza.

Concorsi.

N. 177-c. s. d. 1—1

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso ai seguenti posti di maestro e maestra nel distretto di Knin:

I. Di secondo maestro per le prime sezioni a Knin Circondario di I.a Classe.

II. Di maestra dirigente nella scuola femminile di una sola classe a Knin, circondario di I classe.

III. di maestro dirigente a Mokropolje; a tutti questi posti vanno uniti gli emolumenti previsti dalla Legge 21 novembre 1874.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro domande documentate al Consiglio scolastico locale di Knin e Mokropolje direttamente o col tramite delle preposte autorità se già impiegati, entro sei settimane decorribili della prima pubblicazione del presente Avviso nel foglio ufficiale allegandovi il certificato pel disimpegno del servizio magistrale nella lingua croata e pell' insegnamento della lingua italiana quale materia d' obbligo nelle scuole di Knin.

Knin 8 giugno 1875

Dall' i. r. consiglio scolastico distrettuale

N. 1732 1—1

AVVISO DI CONCORSO.

Sono da coprirsi quattro posti di officiale telegrafico cogli emolumenti della X classe di rango, quattro di assistente della XI, nel distretto della Direzione telegrafica di Leopoli, ed in quello di Trieste di due officiale, due di assistente, ed uno di allievo coll' annuo adjutum di fiorini 300, verso l' obbligo della cauzione di servizio nell' importo di 200 fior.. che va congiunta ai posti di assistente telegrafico.

Gli aspiranti produrranno le loro domande scritte di proprio pugno e corredate coi prescritti documenti direttamente, e se in servizio dello Stato, col canale delle preposte autorità, fino a tutto 30 giugno corrente alla Direzione di Leopoli, e a quella di Trieste fino a tutto 15 luglio p. v., comprovando la conoscenza delle lingue tedesca e francese, nonchè rispettivamente della polacca, non senza fare cenno se ed in quale grado di parentela od affinità siano stretti con qualche impiegato telegrafico dei suddetti due distretti.

Zara 10 giugno 1875

Dall' i. r. Direzione Tegrafica per la Dalmazia.

N. 1959 1—1

AVVISO DI CONCORSO.

Per un posto di Conduttore postale provvisorio ed eventualmente per un posto di portalettere od inserviente postale in qualità temporaria, nel circondario delle Poste Dalmate, al quale va congiunta l' annua mercede di fiorini 400 con' aggiunta d'attività del 25 per cento, un annuo pauscale per vestiario di fior. 50, l' indennità d' alloggio di fior. 50; relativamente l'annua mercede di fior. 350 con aggiunta di attività del 25 per cento e livrea d' ufficio in natura; cauzione fior. 400 eventualmente fior. 300, eventualmente fior. 200.

Le domande d' aspiro regolarmente documentate saranno prodotte alla Direzione delle Poste in Zara, entro quattro settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale.

Zara 3 giugno 1875

Dall' i. r. Direzione della Poste Dalmate.

N.. 594-pr. 3—3

AVVISO

di concorso al posto di Giudice in Verlica.

(Vedi 1.a pub. al N. 45).

Spalato, 27 maggio 1875

Dalla Presidenza dell' i. r. Tribunale di Circolo.

Natičaji.

Br. 177-k. s. v. 1—1

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj na slideca mjesta Učitelja i Učiteljice u Kotaru Knina:

I. Za drugog Učitelja prvih Odjelā u Kninu okolišu I Reda.

II. Za Uciteljsku upraviteljku jednorazredne ženske Škole u Kninu okolišu I. reda.

III. Za Učitelja upravitelja u Mokrompolju; svim ovim mjestim pridružene su plaće predvidjene u Zakonu 21 studenog 1874.

Natičatelji će morati upraviti svoja pitanja sa Prilozim Miestnom Školskom Vieću Knina i Mokrogpolja neposredno ili putem prestavljeni si Vlastih ako su jur u službi, kroz tek šest tjedanā počam od prve objave uvrštjine u službenom listu, priložiti će svihočbu, kojem su usposobljeni Učiteljevanju u hrvatskom jeziku, a obučavanje talijanskog jezika kao podužènog predmeta u školi Knina samo.

Knin 8 lipnja 1875.

Od c. k. kotarskog školskog Vieće

Br. 1732 1—1

OBJAVA NATIČAJA.

Imadu se popuniti četiri mista častnikah bèrzojavnih, s' plaćom prema X razredu čina, četiri mista pomoćnićka od XI razreda, u kotaru bèrzojavnog Upraviteljstva Lavovskog, dva mista pomoćnićka, i jedno učeničko u kotaru bèrz. Upraviteljstva Tèrstjanskog, s' godisnjom pomoćju od fior. 300, uz dužnost položiti jamčevinu službe u iznosku od 200 fior., koja spojena je s' mistima pomoćnikah berzojavnih.

Naticatelji triba da do svèršetka dana 30 lipnja tekućeg molbenice svoje vlastitom rukom napisane i naredjenim ispravama podkripljene uprav, ili ako su u službi dèržavnoj priko pridstavljenih Vlastih, podnesu Upraviteljstvu u Lavovu, ili onomu u Tèrstu, do 15 serpnja s. d. dokazujuć da poznaju jezik nimački i francuski, dotičuo i poljski, i napominjuć jesu li i u kom stepenu srodstva ili svojbine s' kojim bèrzojavnim činovnikom višerečenih dvajuh kotarah.

U Zadru 10 lipnja 1875

Od c. k. bèrzojavnog Upraviteljstva za Dalmaciju.

Br. 1959 1—1

OBJAVA NATIČAJA.

Za jedno misto privrimeaog vodje poštanskog, i može biti za misto pismonoše i poslužnika poštanskog zavrimena, u okolini poštah dalmatinskih, s' kojim spojena je godišnja plaća od fior. 400, doplata po 25 na sto, odsičnina zb odicu od fior. 50 na godinu, stanarina od fior. 50; dotično godišnja plaća od fior. 350, s' doplatom po 25 na sto i odora uredska u naravi; jamčevina fior. 400, može biti fior. 300, ili fior. 200.

Molbenice za to, uredno ispravama podkripljene, triba uz rok od četiri nedilje danah, od dana pèrvog uvèršćenja ove objave u službeni list, podniti Upraviteljstvu poštah u Zadru.

U Zadru 3 lipnja 1875

Od c. k. Upraviteljstva dalmalinskih poštah.

Br. .594-pr. 3—3

OBJAVA

natičaja za misto Sudca u Vèrlici.

(Vidi 1. progl. pod Br. 45).

U Splitu 27 svibnja 1875

Od Pridsidništva c. k. okružnoga Suda.

Editti.

N. 2060-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giodizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' Uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 1 luglio, 2 agosto e 2 settembre 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei sottodescritti 3 terreni oppignerati da Giuseppe Skelin da Ključ a Joko Bačić detto Pulentić da Bristane, e stimati fior. 236:20, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 236:20.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti e nel terzo a prezzo qualunque inferiore anche alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Da tale deposito verrà esonerato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito pel caso si rendesse deliberatario.

Descrizione dei terreni.

1. Terreno arativo denominato Podvornica, dell' estesa di due giornate circa, fra confini da levante Marko e Ivan Bačić, da ponente ulica, da borra Jakov Bačić, e da mezzodì vignato del debitore.

2. Terreno vignato detto Krč, dell' estesa di zappe 5 circa, fra confini da levante Marko ed Ivan Bačić, da ponente ulica, da borra il debitore, e da mezzodì strada.

3. Terreno vignato denominato u ljuti di zappe 5 circa, fra confini da levante pascolo comunale, da ponente Jakov Bačić, da borra nlica, e da mezzodì Frane Bačić.

Dernis 16 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1661-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Ragusavecchia, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 alle 12 mer. dei giorni 12 luglio e 13 agosto 1875 si terranno i due primi incanti per la vendita dei miglioramenti e diritti colonici spettanti ad Antonio e Nicolò Giuppan sul terreno di proprietà degli eredi Pozza Matteo, località Dubrave, fra confini da levante eredi di Matteo Pozza, mezzodì strada e terre Bona, tenuti dai Giuro ed Ivo Dealseg, da ponente e tramontana strada, dell' estesa complessiva di soldi 5, passa [] 86, oppignorati da Pero Zare q.m Antonio da Ragusavecchia, ad Antonio e Nicolò Giuppan, e stimati a fior. 1153:80, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorin 1153:80.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo superiore dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare in ragione del 10 per cento sul prezzo offerto.

6. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera ne viene assolto l' esecutante coi creditori iscritti per quanto fossero in primità d' iscrizione e fino all' ammontare del loro avere.

Ragusavecchia 27 aprile 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1533-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni oppignorati da Giovanni Albori alli Pietre e Michele Marangunić, vengono fissati i duplici incanti pei giorni 2 luglio e 2 agosto 1875.

(Vedi 1.a pub. al N. 47).

S. Pietro 16 aprile 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 401-civ. 2—3

EDITTO

per la vendita dei beni esecutati da Simeone Bomman, alli Pasco e Jure Cialeta.

(Vedi 1.a pub. al N. 46).

Sebenico 18 gennaio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 438-civ. 3—3

EDITTO.

Viene fissato il terzo incanto pel dì 25 giugno 1875 dalle ore 9 ant. al 1 ora pom., pella vendita dei terreni Mihoj dolaz e Ravan, esecutati da Nicolotta Ghligo in Marangunić a Catterina ved. Dulipan.

(Vedi 1.a pub. al N. 45).

S. Pietro 16 febbraio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza

N. 1273-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni oppignorati da Luca Bonačić Petričić a Prospero Bonačić et L. C. si fissano i giorni 7 luglio e 6 agosto 1875 dalle ore 9 ant. in poi.

(Vedi 1.a pub. al N. 47).

S. Pietro 22 marzo 1875

Dall' i. r. Giudizio distrett. della Brazza.

N. 1279-civ. 3—3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza fa pubblicamente intendere e sapere che nel dì 5 luglio 1875 dalle ore 9 antim. in poi sarà tenuto il terzo incanto pella vendita dei beni esecutati dalla Ditta A. Katalinić e fratello da Spalato a Michele Marangunić da Milnà, descritti negli anteriori Editti dd.i 30 aprile 1872 N. 2234 e 14 novembre 1872 N. 5809, (vedi Avvisatore Dalmato N. 71 e 101 anni 1872), e colle condizioni ivi accennate.

S. Pietro 24 marzo 1875

Dall' i.r. Giudizio distrettuale della Brazza.

Nr. 5479-civ. 2—3

EDITTO.

Si diffida l' assente e d' ignota dimora Antonio Versallovich q.m Vincenzo da Povie a presentare entro un' anno la dichiarazione d' erede sulla facoltà relitta dal defunto suo padre adottivo Giorgio Ostoić a tenore dell' Editto pubblicato sotto pari data e N.ro.

S. Pietro 17 febbraio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 1077-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 12 luglio e 16 agosto 1875 si terranno i duplici incanti pella vendita all' asta dei beni oppignorati da Antonio Bielić ad Antonio Faraz Cippian giusta l' editto inserito per esteso nel N.ro 47 dell' Avvisatore Dalmato.

Curzola 12 aprile 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 752-civ. 2—3

EDITTO,

con cui l' assente d' ignota dimora Antonio Nobilo fu Giovanni viene eccitato ad insinuare i suoi diritti all' eredità di Giovenna ved. di Giovanni Nobilo giusta Editto contenuto per esteso nel N. 46.

Curzola 21 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1238-civ. 2—3

EDITTO.

Asta che si terrà nei giorni 24 giugno e 20 loglio 1875 pella vendita dei beni esecutati da Antonio Meneghello a Vuco Stankov Costich. Vedi Editto di pari data e Numero.

Cattaro 16 aprile 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

Digitized by Google

N. 746-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Kistanje si fa pubblicamento intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 28 giugno, 29 luglio e 28 agosto 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita degli immobili sottodescritti oppignorati da Antonio Stipez da qui a Staniša Perić fu Vasilj pure da qui e stimati complessivamente fior. 282, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fior. 282.
2. Verrà deliberato al miglior offerente ai primi due incanti, non però minore al prezzo di stima, ed al terzo anche al prezzo inferiore dell' estimo.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai sottodescritti stabili, e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Chiunque fosse il deliberatorio, eccetto il creditore dovrà depositare il vadio del 10 per cento sul prezzo della delibera.

Descrizione degli immobili.

1. Una Ograda Perića gornja circondata con siepe, dell' estesa di giornate 7, se fosse arativo, nella modesima attrovansi alberi di alto fusto, e ciò 12 Rastići, 4 Jasenići, con tutto entro esistente, fra confini da bora Mitar Perić, da mezzodì Jeto Perić, da silocco Staniša Perić, strada e pascolo, da maistro Miladin Lalić.
2. Una Ograda donja dell' estesa di 12 giornate se fosse arativo con entro alberi di varia specie di basso fusto, o con ogni cosa entro esistente, circondata con siepe, fra confini da bora Jeto Perić, da mezzodì pascolo comunale, da silocco Mitar Perić e da maistro Jeto Perić.
3. Un terreno denominato Draga, dell'estesa di $\frac{1}{2}$ giornata di lavoro, da tre lati circondato con muro a secco, fra confini da borra Okrjak, ed Orto di Dmitar Perić, da mezzodì pascolo comunale, da scilocco Uliza, da maistro Dmitar Perić.
4. Un orto circondato con muro a secco dell' estesa di zappe una di lavoro fra confini da borra strada, e da mezzodì Dmitar Perić, Draga, da silocco orto Dmitar Perić, da maistro Uliza.
5. Un pezzo di terreno denominato Dračevizza dell' estesa di giornate tre di lavoro fra confini da bora Sime Perić, Šešana, da mezzodì poprika, da Nikola Bjelanović, da scilocco Jeto Perić, di maistro Dmitar Perić, tutto quanto posto nella comune censuaria di Kistanje.

Kistanje 4 maggio 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2870-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale in Macarsca si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Gindizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. alle 1 pom. del giorno 8 luglio 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita dei terreni

Pašike sito nel tenere di Tučepi dell' estesa di $\frac{3}{4}$ di vretene fra confini da orriente torrente, da occidente e mezzodì Francesco Ivanišević, e da borra strada.

Pašike nel tenore di Tučepi dell' estesa di $\frac{1}{2}$ vretene vignato ed olivato fra confini da oriente Antonio Miavičić, occidente e mezzodì strada, e da borra eredi q.m Matteo Miavičić, oppignorati da Michele Simić a Nikolò Miavičić da Tučepi e stimati fior. 187:50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima ed il certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 187:50
2. Verrà deliberato al maggior offerente, a qualunque prezzo anche inferiore a quello dell' estimo.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Gli offerenti dovranno depositare il vadio del 10% del prezzo di stima.
6. L' esecutante potrà concorrere all' asta od offrire fino alla concorrenza del suo credito senza obbligo di contribuire il vadio.

Macarsca, 30 Ottobre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3236 1—3

AVVISO D' ASTA.

Nel giorno trenta giugno a. c. presso questo i. r. Capitanato Distrettuale, sarà tenuta asta pubblica, colla voce fiscale di fiorini (1944:40) mille novecento quarantaquattro soldi quaranta a carico erariale, e fiorini 379:89 a peso dei comunisti in prestazioni, per la delibera a favore del minor esigente dei lavori di radicale riduzione e ristauro della casa canonica a Valdinoce, approvato coll' ossequiato Luogotenenziale Decreto 1 giugno a. c. N. 6208.

L' asta per la delibera di detta impresa avrà luogo soltanto mediante offerte scritte segrete; verrà aperta alle ore 9 a. m. e chiusa alle ore 11 a. m. dello stesso giorno.

Le offerte segrete scritte dovranno pervenire alla commissione appaltante durante le ore suindicate, prima o dopo le dette ore saranno respinte; le medesime offerte poi dovranno essere estese sopra bollo di soldi cinquanta, contenere il prescritto vadio di fiorini (195) centonovantacinque, equivalente al decimo della voce fiscale, nonchè il nome, cognome, professione e domicilio dell' offerente, e confermata la firma da due testimoni se illetterato. Sarà innoltre indicato in tali offerte in cifre ed anche in parole il ribasso del prezzo complessivo a carico erariale, e dichiarato che l' offerente stesso ha preso conoscenza delle carte tecniche relative e che si assoggetta a tutte le uondizioni d' asta a stampa, ed avranno la soprascritta "Offerta per l' impresa dei lavori di riduzione e ristauro alla Canonica di Valdinoce„ diretto a questo i. r. Capitanato Distrettuale.

Qualora (ex paragrafo 9) l' offerente non fosse professionista corrispondentemente ai lavori appaltati, l' offerta sua dovrà essere munita di un allegato nel quale l'offerente stesso faccia conoscere il nome, cognome e domicilio del professionista prescelto a capomastro esecutore dell' opera appaltata, con dichiarazione di quest' ultimo di aver accettata e convenuta la dirigenza manovale esecutiva dei lavori.

Offerte che non corrispondessero in tutto a tali prescrizioni o che gl' offerenti non fossero persone di nota capacità e di fiducia non verranno calcolate.

Chiusa l' asta verranno aperte le offerte presentate alla presenza degl' offerenti e nell' ordine delle loro presentazione, e trattenuto sarà il vadio del minor esigente, mentre agl' altri offerenti verrà restituito.

Nel caso di offerte a parità di esigenza, verrà accettata quella prima presentata.

Gli atti tecnici e le condizioni d' asta a stampa sono ostensibili nelle solito ore di ufficio presso la i. r. Sezione Edile Capitanale soltanto sino al giorno innanzi all' asta, e si ritenirà che ogni offerente ne sia a piena conoscenza coll' aver presentato la sua offerta.

Ragusa 8 giugno 1875

Dall' i. r. Capitanato Distrettuale.

N. 3291 1—3

AVVISO D' ASTA.

Nel giorno primo (1) luglio a. c. presso questo i. r. Capitanato Distrettuale, sarà tenuta aste pubblica, colla voce fiscale di fiorini (3970:34) tremila novecentosettanta soldi trentaquattro a carico erariale per la delibera a favore del minor esigente del lavoro di rettifica dello stradale dal ponte Cupurizza sino all'incontro della regia strada litorale, regolarmente costrutta sotto Tucchichi a Canali, approvato coll' ossequiato Luogotenenziale Decreto 3 corr. N. 2803.

L' asta per la delibera di detta impresa avrà luogo soltanto mediante offerte scritte segrete; verrà aperta alle ore 9 a. m. e chiusa alle ore 11 a. m. dello stesso giorno.

Le offerte segrete scritte dovranno pervenire alla commissione appaltante durante le ore suindicate; prima o dopo le dette ore saranno respinte; le medesime offerte poi dovranno essere estese sopra bollo di soldi cinquanta, contenere il prescritto vadio di fiorini trecentonovantasette (397); equivalente al decimo della voce fiscale, nonchè il nome, cognome, professione e domicilio dell' offerente, e confermata la firma da due testimoni se illetterato. Sarà inoltre indicato in tali offerte in cifre ed anche in parole il ribasso sul prezzo complessivo a carico erariale, e dichiarato che l' offerente stesso ha preso conoscenza delle carte tecniche relative e che si assoggetta a tutte le condizioni d' asta a stampa, ed avranno la soprascritta "Offerta per l' impresa di rettifica di un tratto di strada regia a Canali„ dirette a questo i. r. Capitanato Distrettuale.

Qualora (ex paragrafo 9) l' offerente non fosse professionista corrispondentemente ai lavori appaltati, l' offerta sua dovrà essere munita di un allegato nel quale l' offerente stesso faccia conoscere il nome, cognome e domicilio del professionista prescelto o capomastro esecutore dell' opere appaltate, con dichiarazione di quest' ultimo di aver accettato e convenuto la dirigenza manovale esecutiva dei lavori.

Offerte che non corrispondessero in tutto a tali prescrizioni o che gl' offerenti non fossero persone di nota capacità e di fiducia non verranno calcolate.

Chiusa l' asta verranno aperte le offerte presentate alla presenza degl offerenti e nell' ordine della loro presentazione, e trattenuto sarà il vadio del minor esigente, mentre agli altri offerenti verrà restituito.

Nel caso di offerte a parità di esigenza, verrà accettata quella prima presentata.

Gli atti tecnici e le condizioni d' asta a stampa sono ostensibili nelle solite ore di ufficio presso la i. r. Sezione Edile Capitanale soltanto sino al giorno innanzi all' asta, e si ritenirà che ogni offerente ne sia a piena conoscenza coll' aver presentata la sua offerta.

Ragusa 9 gigno 1875

Dall' i. r. Capitanato Distrettuale.

N. 2062-civ. 1—3

EDITTO.

Per parto dell'i. r. Giudiz. Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 1 luglio, 2 agosto e 2 settembre 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei sottodescritti terreni oppignorati da Giuseppe Skelin q.m Marco da Kliuč alli Jure Bašić q.m Paško e Josip Bačić q.m Ilia da Bristane, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 834.
2. Verrà deliberato al maggiore offerente nei primi due incanti e nel terzo a prezzo qualunque inferiore anche alla stima.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli Stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Da deposito verrà esonerato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito pel caso si rendesse deliberatario.

Descrizione dei terreni.

1. Terreno vignato detto Podvornica dell' estesa di zappe tre circa, fra confini da levante Frane Bačić, da ponente Lovre Bašić, da borra Joso Samodol, Marko Bačić, Petar Perišić e Frane Pilić, e da mezzodì quest' ultimo.
2. Terreno arativo denominato Čavankuša con un tratto di pascolivo e 4 zappe di vignato, dell' estesa complessiva di giornate $2\frac{1}{2}$ circa, tutto circuito di muro a secco, fra confini da levante pascolo comunale, da ponente Frane Bačić, da borra pascolo comunale, da mezzodì eredi q.m Mate Sostera.
3. Terreno pascolivo Ogradica dell'estesa di giornate due circa, fra confini da levante Jakov e Josip Bačić, da ponente e borra strada. e da mezzodì Frane Bačić.
4. Terreno arativo denominato podvornica dell' estesa di giornate una circa, fra confini da levante Frane Pilić, da ponente eredi q.m Mate Sostera, da borra Lovre Bačić, e da mezzodì Marko Bačić q.m Paško.
5. Terreno arativo denominato podvornica, dell' estesa di mezza giornata circa, fra confini da levante Frane Pilić, da ponente eredi q.m Mate Sestera, da borra e mezzodì Lovre Bačić detto Soko.
6. Terreno vignato denominato vinogradina, dell' estesa di zappe sei circa, fra confini da levante strada comunale, da ponente e borra Frane Pilić, e da mezzodì ulica.
7. Un orto iza Kuće Bačića, dell' estesa di mezza giornata circa di lavoro, fra confini da ponente strada, da borra pascolo comunale ulica, e da mezzodì casa di Jakov Bačić.
8. Terreno arativo denominato podvornica dell' estesa di giornate due circa, fra confini da levante Marko ed Ivan Bačić, da ponente strada, da borra Jakov Bačić detto Pulentić, e da mezzodì vignato di Joso Bačić al N. 9.
9. Terreno vignato denominato Krić, dell' estesa di zappe 5 circa, fra confini da levante Mate ed Ivan Bačić, da ponente strada, da borra la podvornica descritta ad 8, e da mezzodì ulica.
10. Terreno vignato denominato Ljuti, dell' estesa di zappe 5 circa, fra confini da levante pascolo comunale, da ponente Jakov Bačić detto Pulentić, da borra ulica, e da mezzodì Frane Bačić Pulentić.

Dernis 16 maggio 1875

N. 2152-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 10 luglio, 10 agosto e 10 settembre 1875 si terranno i triplici incanti pella vendita dei beni esecutati da Giovanno Ivon a Božo Kunčević.

(Vedi 1.a pub. al N. 47).

Dernis 20 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI.

3—3

AVVISO.

A senso del § 14 dello Statuto, vengono invitati i signori Azionisti della Società Enologica di Sebenico d' intervenire alla radunanza generale, che sarà tenuta nella sala del teatro Mazzoleni il giorno 4 luglio p. v. alle ore 5 p. m. per trattare dei seguenti argomenti.

I. Per eleggere tutti i membri tanto del Consiglio di Amministrazione, come quelli del Consiglio o Giunta di Sorveglianza, e ciò per morte avvenuta di alcuni, per rinunzia ed assenza d' altri e per cessazione del triennio di terzi § 19.

II. Per la revisione dei passivi del terzo anno, non avendosi fatto alcuna operazione. Il bilancio riveduto dal Consiglio di Sorveglianza sarà esposto nel negozio delli signori Persen e Poletti.

III. Per la nomina di revisori di detto Bilancio §. 25.

IV. Per coprire le residue azioni del fondo sociale.

V. Pel versamento nella cassa det consiglio di Amministrazione entro luglio p. v. del 25 per cento sulle azioni coperte, e da coprirsi sino tale epoca.

Sebenico 1 gingno 1875

Dal Consiglio d' Amministrazione.

Tipografia Governiale. **Dr. NICCOLO' KATNIĆ** Redattore responsabile.

Digitized by Google

N. 49 - Zara, Sabato 19 Giugno 1875.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 49 - U Zadru, u Subotu 19 Lipnja 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.)*

☞ Preghiamo i nostri signori associati fuori di Zara, il cui abbonamento va a scadere coll' ultimo di giugno, di volerlo rinnovare in tempo, a fine di evitare la sospensione del giornale.

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà I. e R. Apostolica, con sovrana risoluzione del 4 giugno anno corrente, si è degnata, in base ad umilissimo rapporto del ministro della Casa imperiale e degli esteri, di accordare il sovrano *exequatur* al diploma d' installazione del console generale russo in Ragusa, consigliere imperiale di Stato russo Alessandro *Jonin*, sinora console in quella città.

Legge 31 marzo 1875,
concernente l' organizzazione delle autorità di saggio.

Coll' adesione di ambedue le Camere del Consiglio dell' Impero trovo di ordinare quanto segue:

§ 1. Gli uffici di saggio, ai quali giusta l' articolo XI del regolamento sui pesi e sulle misure del 23 luglio 1871 (B. L. I. Nro. 16 del 1872) spetta il saggio e la bollatura delle misure, dei pesi, delle bilancie e di altri attrezzi da misurare, sono uffici dello Stato.

I medesimi s' istituiscono di regola nella sede di un' autorità governativa. Per singoli rami degli affari di saggio, segnatamente pel saggio di botti, possono istituirsi uffici di saggio a seconda del bisogno, anche in altri luoghi.

§ 2. Ogni ufficio di saggio è di regola composto di due membri: di un preposto, cui spetta la dirigenza generale degli affari, e di un maestro verificatore.

L' ufficio del preposto viene presso gli uffici di saggio esistenti nella sede degli ispettori di saggio (§ 3) supplito di regola direttamente dall' ispettore di saggio; negli altri luoghi sarà da affidarsi verso rimunerazione ad un impiegato governativo come ufficio accessorio, e laddove un tal impiegato non fosse disponibile ad un' altra persona di fiducia.

I maestri verificatori vengono di regola assunti con contratto di servizio, ad eccezione degli uffici di saggio esistenti nella sede degli ispettori di saggio; essi hanno durante la loro gestione ufficiosa il carattere di funzionari pubblici e sono soggetti alle discipline di servizio da rilasciarsi per i medesimi.

A maestri verificatori possono destinarsi soltanto quelle persone, la cui attitudine tecnica venne previo esame riconosciuta ed attestata dal preposto ispettore di saggio.

In caso di bisogno può aumentarsi il personale tecnico, ed esservi addetto un impiegato contabile.

§ 3. La sorveglianza sulla gestione d' affari degli uffici di saggio si esercita dall' autorità politica e dagli ispettori di saggio.

Gli ispettori di saggio sono impiegati dello Stato, dipendono dal capo provinciale, rispettivamente dal Ministro del commercio, e vengono nominati di regola uno per ogni provincia. Provincie più piccole possono essere unite assieme fra di loro oppure con una provincia più grande, formando un distretto di ispezione.

Gli ispettori di saggio sono facoltizzati di emettere in affari tecnici ordini agli uffici di saggio del loro distretto.

§ 4. Quei rami degli affari di saggio, che richieggono una speciale cognizione e destrezza, possono essere riservati esclusivamente a singoli uffici di saggio.

§ 5. Le spese per l'istituzione e manutenzione degli uffici di saggio vengono sostenute dallo Stato, il quale all' incontro percepisce anche le competenze dai medesimi introitate.

§ 6. La gestione d' affari degli uffici di saggio, ed i doveri di servizio degli ispettori di saggio, e così pure i loro rapporti colle autorità e colla commissione normale di saggio vengono regolati da particolari norme di esecuzione.

Gli uffici di saggio comunali ora esistenti continueranno a pertrattare gli affari di saggio fino al 31 dicembre 1875 entro le attribuzioni loro competenti e giusta le norme finora vigenti.

Col suddetto termine cessa la pertrattazione degli affari di saggio da parte degli uffici di saggio comunali, ed il saggio viene eseguito esclusivamente dagli uffici di saggio governativi subentranti ai medesimi.

§ 8. Colla presente legge non si altera la sorveglianza in linea di polizia sulle misure e sui pesi competente ai comuni giusta la legislazione comunale.

§ 9. Dell' esecuzione della presente legge sono incaricati il Ministro del commercio, il Ministro dell' interno ed il Ministro delle finanze.

Vienna li 31 marzo 1875.

Francesco Giuseppe. m. p.

Auersperg m. p. *Lasser* m. p. *Chlumecky* m. p. *Pretis* m. p.

N. 2038. **AVVISO.**

Col 1.o luglio p. v. viene aperto l' ufficio erariale di Gravosa, il quale si occuperà con ambi i rami di postalettere e di diligenza nonchè colla gestione assegni fino a cento fiorini.

☞ Molimo gospodu naše pridbrojnike vanka Zadra, koji pridplatiše do svèršetka lipnja, da izvole pridplatu ponoviti na vrime, da se pošiljanje dnevnika neobustavi.

SLUŽBENI DIO.

Njegovo c. i k. Apoštolsko Veličanstvo sa najvišjom odlukom od 4 lipnja t. g. udostojalo se je na temelju preponiznog izvišća ministra carske kuće i inozemstva, dozvoliti carski *exequatur* postavnoj povelji ruskog glavnog konsula u Dubrovniku, carskog ruskog dèržavnog savitnika Aleksandra *Jonina*, dosada konsula u onome gradu.

Zakon od 31 ožujka 1875,
o ustrojbi uredah baždarskih.

S privolom jedne i druge kuće vieća cesarevinskoga naredjujem, kako sliedi:

§ 1. Uredi baždarski, kojim će po članku XI reda o mierah i utezih od 23 srpnja 1871 (drž. zak. lista br. 16 od god. 1872) bit zadaća: baždariti i biljegovati miere, uteze, vage i ine mierne sprave, rabljene u javnom prometu, bit će zavodi državni.

Ovi oredi bit će u pravilu ondie, gdie je stolica cesarske koje vlasti. Za pojedine grane baždarstva, imenito za baždarenje bačavah moći će se prema potrebi i u drugih miestih ustrojiti tako zvane baždarnice (Aichstellen).

§ 2. Svaki bažaarski ured sastojat će u pravilu iz dva člana: iz predstojnika, koji će u obće upravljati poslove, i iz baždara.

Kod uredah baždarskih, nahodećih se u miestu, gdie je stolica nadzornikah baždarskih (§ 3), obnašat će službu predstojnika nadzornik baždarski; po drugih pak miestih povierit će se ta služba uz nagradu kojemu cesarskomu uredniku kao služba uzgredna, a gdie takova urednika nebude pri ruci, ondie drugoj kojoj pouzdanoj osobi.

Baždari uzimat će se u pravilu pogodbom u službu, nego izim uredah baždarskih, nahodećih se u miestu, gdie je stolica nadzornikah baždarskih: pomenuti baždari imat će za službovanja svoga svojstvo iliti karakter javnih službenikah i bit će podvèrženi službenim propisom, koji za njih budu izdati.

Za baždare mogu bit imenovani samo takovi ljudi, kojim tehničku usposobljenost po predhodnom izpitu priznade i potverdi predpostavljen nadzornik baždarski.

Ako uztreba, moći će se osoblje tehničko umnožati a pridati mu i računovodja.

§ 3. Nadgledanje nad poslovanjem uredah baždarskih veršit će vlast politička i nadzornici baždarski.

Nadzornici baždarski bit će deržavni urednici, podčinjeni načelniku zemaljskomu, odnosno ministru tèrgovine, i imenovat će se u pravilu po jedan sa svaku zemlju. Pomanje zemlje moći će se spojiti ili medju sobom ili s većom kojom zemljom u jedan kotar nadzorni.

Nadzornici baždarski bit će vlastni, u tehničkih stvarih izdavati naredabah baždarskim uredom svoga kotara.

§ 4. Takove grane baždarstva, za koje se iziskuje osobito znanje i osobita vieština, moći će se prideržati izklopno pojedinim uredom baždarskim.

§ 5. Troškove, skopčane s ustrojbom i s uzdèržavanjem uredah baždarskih, namirivat će deržava, koja će za to i pobirati pristojbe, što ih baždarski uredi budu inoitili.

§ 6. Poslovanje uredah baždarskih i službene dužnosti nadzornikah baždarskih, kao i odnošaj njihov prema vlastim i prema pervoj baždarskoj komisiji uredjuju se posebnimi ovèršnimi propisi.

§ 7. Uredi baždarski obćinski, postojeći sada, imat će poslove baždarske prema povlasti, koja ih ide, obavljati još do 31 prosinca 1875 po valjanih do sada propisih.

Od toga roka prestat će poslovanje obćinskih uredah baždarskih, i baždarenje ubavljat će jedino dèržavni baždarski uredi, koji će ih zamieniti.

§ 8. Redarstveno nadgledanje nad mieram i utezi, koje po zakonih obćinskih ide obćine, ostaje netaknuto ovim zakonom.

§ 9. Izvèršba ovoga zakona naláže se ministru tèrgovine, ministru unutarnjih posalah i ministru financijah.

U Beču, dne 31 ožujka 1875.

Franjo Josip s. r.

Auersperg s. r. *Lasser* s. r. *Chlumecky* s. r. *Pretis* s. r.

Br. 2038. **OBJAVA.**

S' 1. serpnja t. g. otvora se dèrżavni ured u Gružu, koji će se baviti sa obim strukama knjigonošah i bèrzovozah, kano i sa doznakama do iznosa od stotinu forintih.

Digitized by Google

Il circondario di distribuzione di detto ufficio si compone delle località seguenti: Gravosa, Lapad, Ombla, coi villaggi di S. Stefano. Mokošica, Petrovoselo, Rosgiatto ed Osojnik, Malfi con Verbica, e Lozica, Isola di Mezzo, Isola di Calamota, S. Giorgio e Luka sull' isola di Giuppana.

Zara, 16 giugno 1875.

Dall' i. r. direzione dalle poste dalmate.

PARTE NON UFFICIALE.

Interno.

Vienna, 12 giugno. Il *Fremdenblatt,* parlando del ricevimento della deputazione delle camere di commercio inglesi per parte del cav. Clumecky, ministro del commercio, assicura che la deputazione, nell' esporre le sue vedute relativamente al trattato doganale e commerciale, abbia annesso importanza speciale all' argomento dell'applicazione di due tariffe per le merci follate e non follate ed abbia mosso lagnanze sul modo erroneo con cui quelle tariffe vengono applicate. Il ministro de Chlumecky, rispondendo, dichiarò che le lagnanze a lui pôrte sono giuste riguardo a singoli casi; ma che gli sbagli commessi per isvista furono per istruzioni date all' ufficio della dogana principale di Praga, già rimediati. Essere le lagnanze di industriali dell' interno della monarchia intorno alla più frequente applicazione di dette tariffe a vantaggio della industria inglese ed a pregiudizio di quella nazionale molto più numerose e fondate. Il ministro reputa necesario, che nella revisione tanto della tariffa daziaria generale quanto di quella del trattato di commercio si debba prescindere dalla differenza di merci di lana follata o non follata, e che per la fissazione di singole posizioni si debba ricorrere alla scelta di una base affatto diversa.

— 14 giugno. La *Montagsrevue,* parlando delle imminenti conferenze per la rinnovazione della riunione doganale austro-ungherese, accentua che il governo austriaco si asterrà bensì dal toccare la questione delle quote, per quanto pur esso stia in grave contraddizione colla cerchia di diritti assegnati all' Ungheria, ma non accetterà in nessun caso una nuova lesione degli interessi della Cisleitania: in ispecialità incontrerebbe un assoluto rifiuto da parte del nostro governo un eventuale desiderio del governo ungherese di comprendere nel bilancio comune le imposte indirette o una parte di esse, o di parteciparvi in altro modo. Lo stesso diario dichiara prive di fondamento le voci che attribuiscono al governo l' intenzione di una Banca dell' Impero sul modello della *Seehandlung* prussiana.

— 15 giugno. La *Presse* riferisce che la commissione militare nominata per esaminare la questone delle artiglierie si pronunciò con 27 sopra 28 voti favorevole alla raccomandazione dei cannoni di bronzo acciaiato, inventati dal generale maggiore Uchatius. Il *Volksfreund* asserisce infondata la notizia relativa alla rinunzia del mandato di deputato al consiglio dell' impero del padre Greuter.

Zagabria, 15 giugno. Il rescritto reale, col quale venne oggi chiusa la sessione dietale e sciolta la dieta, enumera la proficua e patriottica operosità della dieta al fine di consolidare le relazioni di diritto politico coll' Ungheria, di promuovere le riforme dell' amministrazione interna, e di rendere più illuminata l' amministrazione della giustizia. Esterna infine la reale soddisfazione.

La sessione fu chiusa con triplice entusiastico evviva al Re.

Comorn, 14 giugno. Ieri Ghyczy, innanzi a numerosa radunanza di elettori diede una relazione giustificata del suo operato, accentuando come la fusione dei partiti sia una guarentigia per la regolazione e la conservazione dello Stato e per le riforme ad esse inerenti. In seguito ai reiterati eccitamenti ed agli applausi i più clamorosi da parte degli elettori, dichiarò di accettare la candidatura.

Estero.

Roma, 12 giugno. La camera continuò la discussione sulla legge di sicurezza. In seguito alle accuse portate da Tajani contro la pubblica amministrazione della Sicilia, confutate da Lanza, questi propose che sia nominata una commissione di 9 membri della camera allo scopo di esaminare le precitate accuse. La proposta venne rimessa alla commissione. Il ministro della giustizia comprovò l' insussistenza delle accuse.

— I giornali deplorano vivamente le scene avvenute ieri alla camera. Secondo asserisce Tajani le autorità di Palermo si sarebbero rivolte ad alcuni capi di briganti allo scopo di combattere altri malfattori per cui sarebbero stati commessi ripetutamente dei delitti da individui che godevano la fiducia delle autorità, e persino dagli organi subalterni di polizia. Lanza già presidente dei ministri, negò decisamente queste asserzioni, e chiese fossero dati in tale proposito degli schiarimenti. Siccome la destra applaudì calorosamente Lanza, e la sinistra appoggiò Tajani, ne successero dei tumulti e delle grida seguite da straordinaria agitazione. I giornali constatano di non aver mai veduto nella camera simili scene.

— 14 giugno. Si dice che Chiaves (della destra) intenda proporre un ordine del giorno con cui chiederà la sospensione della discussione delle leggi eccezionali, fino a che non sia condotta a termine l' inchiesta commissionale proposta da Lanza. L' *Opinione* consiglia il ministero di accedere alla sospensione, vista la nuova situazione della camera in seguito alle accuse di Trojani (Tajani ?).

— 15 giugno Nell' odierna seduta, Piccioni propose un ordine del giorno puro e semplice su tutti quelli presentati. Cairoli lesse una lettera di Garibaldi, nella quale giustifica la propria assenza dalla camera dichiarandosi contrario al progetto di legge ministeriale.

Posto a voti, per appello nominale, l' ordine del giorno puro e semplice è approvato con voti 220 contro 203.

La camera discuterà domani l' emendamento Pisanelli, accettato dal ministero.

— 16 giugno. Gli ordini del giorno motivati, di fronte ai quali la camera accolse invece il puro e semplice, portarono tutti la sospensione della discussione delle leggi di pubblica sicurezza. Domani avrà luogo la discussione sull' emendamento Pisanelli accettato dal ministero.

Parigi, 14 giugno. Alla rivista della guarnigione di Parigi al bosco di Boulogne erano schierati circa 25,000 uomini. Fu assai grande la partecipazione del pubblico e vi assistevano tutti i rappresentanti politici e militari delle potenze amiche. Mac-Mahon fu accolto con grandi segni di simpatia.

Versailles, 16 giugno. L' Assemblea nazionale respinse con 369 voti contro 323 l' emendamento proposto dalla sinistra alla legge sull' insegnamento, e tendente a riservare allo Stato il diritto di conferire gradi accademici.

Berlino, 11 giugno. La camera dei deputati respinse la proposta di Lyskowski, per l' introduzione della lingua polacca quale lingua d' insegnamento nelle scuole popolari.

— 15 giugno. Come annunzia la *Post,* anche nella provincia della Sassonia molti preti cattolici rilasciano delle dichiarazioni di obbedienza alle leggi, dietro invito del presidente superiore.

(Proccesso Arnim). La lettura dei documenti già noti ebbe luogo in seduta

Razdilbeni okrug rečenog ureda biti će sastavljen od mistah: Gruž, Lopad, Rika sa selima Sušćepan, Makošica, Petrovoselo, Rožat i Osojnik, Zaton sa Vèrbicom i Lozicom, otok Lopud, otok Koločep, Sugjuragj i Luka na otoku Šipanjskome.

Zadar 16 lipnja 1875.

Od c. k. ravnateljstva dalmatinskih poštah.

NESLUŽBENI DIO.

Naša zemlja.

Beč, 12 lipnja. Dnevnik *Fremdenblatt,* govoreć o primljenju poslanstva trgovačkih komorah engleskih sa strane vit. Clumeckya ministra trgovine, tvrdi, da poslanstvo izričuć svoja uvidjenja glede carinskog i trgovačkog ugovora, osobito uvaži uporavu jednog i drugog cinika na robu uvaljanu i neuvaljanu, i potuži se na pogrišni način, kojim se oni cinici uporavljaju. Ministar de Clumecky odgovarajuć izjavi da tužbe njemu izrečene jesu pravične glede pojedinih slučajevah; ali pogriške s nevida učinjene, potekoše od naputakah danih glavnoj carinari Pražkoj, koje su već popravljene. Tužbe prometnikah u unutrašnjosti monarkije, na češću uporavu rečenih cinikah u korist prometnosti engleske, a na štetu narodne, jesu mnogobrojnije i temeljitije. Ministar drži za potribito, da pri izvidjanju toliko carinskog cinika običnog, koliko cinika glede ugovora trgovačkog, neima se gledati na razliku robe od vune uvaljane ili neuvaljane, i da radi ustanovljenja pojedinih pridlogah, triba odabrati jedan temelj sasvim različan.

— 15 lipnja. Dnevnik *Montagsrevue,* govoreć o pridstojećem vićanju radi ponovljenja carinskog sjedinjenja austro-ungarskog, dokazuje da vlada austrijanska uztegnuti će se od pitanja o zapadcima, na koliko isto nepodudara se s obsegom pravah doznačenih ungarskoj, ali nikad neće primiti novu koju povridu koristih Ovolitavske; osobito pak naša vlada nikako něbi pristala na želju, može biti, vlade ungarske, da se u zajedničku razmeru obuzmu neizravni porezi ili jedan dio od njih, ili da drugčije kako u tom udioništvuje. Isti dnevnik izjavljuje da netemeljiti su glasovi, koji pripisuju vladi nameru postaviti jednu banku cesarevinsku poput pruskog *Seehandlunga.*

— 14 lipnja. *Presse* javlja, da se je vojnička komisija, imenovata radi proučenja pitanja o topništvu, izjavila su 27 od 28 glasovah prijatna preporuci topovah od tuča pooceljenog, što no ga iznadje general Uchatius. *Volksfreund* kaže da je neistinit glas o ostavki poslanstva sa strane o. Greutera.

Zagreb, 15 lipnja. Kraljevski odpis, kojim danas bì zatvoreno zasidanje i razpust sabora, nabraja koristnu i domoljubnu dilatnost sabora glede utvèrdjenja odnošaja političko-pravnih prema Ugarskoj i glede promaknuća ustrojbe u nutarnjoj upravi te glede prosvitbe sudjenja. Očituje napokon kraljsku zadovoljnost.

Zasidanje bì svèršeno sa trokratnim uzklikom oduševljenjem "živio kralj„.

Komorn, 14 lipnja. Ghyczy juče dade prid mnogobrojnom skupštinom izbiračah izvišće, kojim opravdava svoje dilovanje, dokazujuć kako sjedinjenje stranakah jest jemstvo za uredjenje i uzdèržanje dèržave i za preinake, koje se nje tiču. Na opetovane pobude i na najglasatije pohvale sa strane izbiračah, izjavi da prima pridložbu.

Inostranstvo.

Rim, 12 lipnja. Sabor nastavi vićanje o zakonu radi sigurnosti. Na osvade što Tajani iznese protiv javnoj upravi Sicilije, a Lanza oprovèrgnu, ovi pridloži da se naimenuje jedno poverenstvo od 9 članovah Sabora, da višerečene osvade izvidi. Pridlog poslat bì poverenstvu. Ministar pravde dokaza netemeljitost osvadah.

— Dnevnici živo žale na dogodjaje, koji se juče dogodiše na Saboru. Po tvèrdnji Tajanievoj vlasti Palermske kao da se obratiše na nikoje glavare smutljivačke da udare na druge zločince, zbog česa da opet ter opet počiniše prestupakah osobe, koje uživahu pouzdanje vlastih, šta više, da i podredjeni poslovači redarstveni učiniše to. Lanza, bivši pridsidnik ministarah, odlučno poreče ove tvèrdnje, i zaiska da se o tom izjasnenjah da. Budući da desna živo pohvali Lanzu, to liva odbrani Tajani-a, te se zametnu smutnja, i stade vika uz vanrednu uzbunu. Dnevnici dokazuju da takovih prizorah nigda nevidiše na saboru.

— 14 lipnja. Govori se da Chiaves (s desne) misli pridložiti jedan dnevni red, kojim će zaiskati da se obustavi vićanje o zakonima iznimnim, dok se poverenstvena potraga pridložena od Lanze nedovèrši. *Opinione* svituje ministarstvo da pristane na obustavu, vidivši novi položaj sabora uslid osvadah Trojanievih (Tajanievih ?).

— 15 lipnja. U današnjoj sidnici, Piccione predloži dnevni red čisti i jednostavni priko svih ostalih. Cairoli čitaše jedno pismo Garibaldovo, u kojemu opravdava svoje odsuće od sidnice očitujući se protiv ministerialnim predlozima.

Stavljen na glasovanje imenično, dvevni red prosti i čisti, primljen je sa 220 proti 203 glasa.

Kuća će sutra razpravljati popravak Pisanelov, primljen od vlade.

— 16 lipnja. Obrazloženi dnevni redovi, proti kojima je kuća primila prosti i čisti, svi predložiše odgodjenje razprave o zakonu glede javne sigurnosti. Sutra će biti razprava o izpravku Pisanelovu, primljenu od vlade.

Pariz, 14 lipnja. Pri pregledu posade Parizke u gori Boulonjskoj, poredano bijaše jedno 25,000 vojnikah. Puno svita bijaše, tu, i svi zastupnici politički i vojnički prijateljskih velevlastih. Mac-Maon dočekan bì s velikim znamenima prijatnim.

Versailles, 16 lipnja. Narodna skupština odbi sa 369 proti 323 glasa izpravak. predložen od livice zakona o podučavanju, koji namiravaše pridèržati dèržavi pravo, da akademičke časti podiljuje.

Berlin, 11 lipnja. Komora poslanikah odbi pridlog Lyskovski-a, da se jezik poljski uvede u pučke učione kao jezik naukovni.

— 15 lipnja. Kako oglašuje *Post* i u pokrajini Saksonskoj mnogo popovah katoličkih izdaše očitovanja o poslušnosti zakonima, a to na poziv višjeg predsidnika.

— (Parnica Arnimova). Čitanje spisah već poznatih bi priduzeta u javnoj sid-

Digitized by Google

pubblica; invece, la lettura dei documenti risguardanti la politica ecclesiastica, seguì, in seguito a proposta del Procuratore superiore di Stato,a porte chiuse. La prossima seduta, domani.

— Dalla relazione del processo Arnim si desume, che il procuratore di Stato si appellò contro tutta la motivazione della sentenza del Tribunale urbano e contro la di lui competenza, e rinnovò la proposta pena di 2 anni e mezzo. La difesa propose l'assoluzione. Il Tribunale decise, sopra proposta del procuratore superiore di Stato, di assumere di nuovo le prove mediante lettura dei documenti.

Jugenheim, 16 giugno. È giunto l'arciduca Alberto, e venne ricevuto dall' Imperatore Alessandro, dal Principe Alessandro di Assia, dal conte Erbach Schönberg, e dal conte Adlerberg.

Londra, 11 giugno. Il governo presentò alla camera dei comuni uno schema di legge per la regolazione dei rapporti fra padroni ed operai.

Atene, 12 giugno. L' inviato francese presentò al Re il contrammiraglio Ronciere-Noury comandante della squadra francese consistente di otto navi corazzate.

Nuova York, 14 giugno. Nella parte della Nuova Granada che fu scossa dal terremoto, e che conta 35 mila abitanti, sedicimila sono periti.

Notizie locali e provinciali.

Sua Maestà l' Imperatore si è degnata di far pervenire all' orologiaio di Cattaro Francesco Homen un anello in brillanti colla cifra imperiale, per un orologio con ingegnoso meccanismo offerto alla Maestà Sua in quella città.

L' i. r. direzione delle poste ci comunica essere state approvate le poste rurali per i tratti Cattaro-Perzagno-Stolivo, Cattaro-Dobrota-Ljuta e Zaravecchia-S. Filippo-Torette.

Mercoledì scorso giunse da Antivari e gettò l' ancora nel canale di Lacroma anche il quarto legno della squadra inglese, cioè il piroscafo-avviso *Pallas.*

Ci telegrafano da Lissa, essere ieri arrivata in quel porto per far carbone la corvetta da guerra inglese *Rodip.*

La sera del 30 maggio p. p. due contadini dalmati venivano aggrediti, sul confine ottomano presso Imoschi, da due turchi, i quali pretendevano di averli colti in contrabbando di tabacco. Postisi i primi a gridare aiuto, accorse verso di loro Iko Bušić da Vinjane, che poco distante pascolava il suo gregge: appena giunto però, uno dei turchi scaricava contro di lui il suo schioppo e lo stendeva morto a terra, dandosi poscia insieme al suo compagno a precipitosa fuga.

Ci scrivono da Sebenico, che martedì scorso un centinajo di contadini di quella città e dei vicini villaggi presentaronsi in massa alla stazione ferroviaria, chiedendo con ischiamazzo del lavoro, che sostenevano essere stato loro promesso e che l' impresa dichiarava invece di non poter dare. È possibile che vi fosse frammezzo un malinteso, essendo i subimprenditori forestieri e perciò ignari della lingua del paese. Intervenuta la gendarmeria, i contadini si allontanarono, senza che l' ordine venisse punto turbato.

La notte del 13 corr. ebbe luogo presso un' osteria del borgo di terra di Sebenico una rissa tra due contadini e quattro operai italiani occupati ai lavori della ferrovia, in seguito alla quale un contadino, certo Sime Perketa dal borgo di terra, che sembra sia stato il provocatore, venne gravemente ferito da uno degli operai italiani. I colpevoli furono la sera stessa arrestati dalla gendarmeria e posti a disposizione di quell' i. r. giudizio distrettuale.

La gendarmeria di Pasman pervenne a scoprire ed arrestare una parte degl' individui, che due mesi circa fa aveano assalito, nel canale di Pasman, il trabaccolo greco *Spiridione,* sottraendone con violenza al padrone 5 fior. in effettivo, del biscotto e del rhum.

Sulla ferrovia Siverić-Spalato colla diramazione Perković-Sebenico (lunghezza 13·989 leghe = 106·120 chilometri), a tutto marzo a. c. erano stati eseguiti metri c. 143.873 di lavoro in terra (esclusivamente da m. c. 5147 di muro a secco). Il lavoro compiuto in aprile è rappresentato da m. c. 52.946 di sterrato, laonde al fine di detto mese il lavoro totale comprendeva m. c. 196.819 di sterrato, cioè il 10.5 per cento del complessivo corpo stradale. S' impiegarono giornalmente in termine medio 2104 lavoranti.

Nei mesi di gennaio, febbraio e marzo a. c. vennero esportati dalla Dalmazia 1245 capi di buoi e tori, 262 capi tra pecore, capre, montoni, castrati e 24 maiali.

Nei mesi da gennaio a tutto aprile a. c. aumentò l' *importazione* in Dalmazia delle seguenti merci: caffè, zucchero, farina, arringhe, baccalà, buoi, canape, merci di cotone, lana, lino e ferro, vetro, pellame, merci di legno ordinarissime e prodotti chimici non nominati a parte; diminuì all' incontro l' importazione dei medicinali e delle drogherie ordinarie, dei legni da tingere, del catrame, delle granaglie, del carbone minerale, delle pelli gregge, del grasso di maiale e del sale da cucina.

L' *esportazione* aumentò nelle merci seguenti: medicinali e drogherie ordinarie, pesce preparato, carne salata, pelli gregge, vino, sevo, olio d' oliva, seta greggia non filata e cenci; diminuì invece nei legni e nelle radici da tingere, nella trementina, nella legna da fuoco, nei buoi, nel formaggio, nella cera, nell' acquavite, nelle merci di legno ordinarissime, nei lavori massicci in pietra, nel tartaro greggio e nel sale da cucina.

A titolo di dazi per tutte le merci introdotte in Dalmazia vennero introitati

nei mesi da gennajo a tutto aprile . . . . { 1875 . . . f. 105.568
1874 . . . „ 80.301

perciò nei primi 4 mesi del 1875 in più . . . . f. 25.267

Questo maggiore introito dipende dall' aumentatasi importazione di caffè, zucchero, arringhe, merci di cotone, lana e ferro e prodotti chimici, nonchè dalla riattivazione del dazio sulle granaglie.

Movimento postale in Dalmazia nell'anno 1874: *Postalettere* — lettere affrancate 1.720.134, non affrancate 276.930; carte postali 56.430; stampati 23.364; campioni di merci 78.210; lettere esenti da porto 513.522; insieme 2.668.590, di cui con raccomandazione 272.358. — *Ramo diligenze*: pacchetti ordinari pezzi 37.818 e funti 179.010; spedizioni di denaro e valori, pezzi 127.170 e valore f. 22.088.070.

Il reddito complessivo dei telegrafi in Dalmazia, nell' anno 1874, fu di fior. 61.858, dei quali fior. 2268 per dispacci di Stato. In detto anno vennero spediti

nici; nasuprot se čitaše pri zatvorenim vratima, na predlog višjeg dèržavnog odvitnika. izprave o cèrkovnoj politici. Dojduća sidnica sutra.

— Iz izvišća o parnici Arnimovoj vidi se, da je deržavni odvitnik prizvao se proti obrazloženju odsude gradskog suda i proti njegovoj nadležnosti, te ponovio predlog o kazni od 2 godine i pol. Branitelji predložiše odrišenje. Sud odluči, na predlog višjeg dèržavnog odvitništva, da se na novo dokazi traže čitanjem izpravah.

Jugenheim, 16 lipnja. Došao je nadvojvoda Albrecht, i bi primljen od cara Aleksandra, od kneza Aleksandra Heskoga, od grofa Erbach Schönberga i od grofa Adlerberga.

London, 11 lipnja. Vlada prikaza Komori Občinah jedan zakonski nacèrt radi uredjenja odnošajah medju gospodarima i radnicima.

Atena, 12 lipnja. Poslanik francuski prikaza Kralju pomoćnog vojvodu pomorskog Ronciere-Noury-a, zapovidnika brodovlja francuskog, sastojećeg se iz osam oklopnjačah.

Nova Jork, 14 lipnja. Na strani Nove Granade, potresom uzdèrmanoj, gdi ima 35 hiljadah stanovnikah šestnajst hiljadah pogiboše.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Njegovo veličanstvo cesar udostojalo se je poslati dobničaru u Kotoru Frani Homenu pèrsten sa brilantina i carskim biligom za jedan dobnik mudroga stroja, ponudjen Njegovom Veličanstvu u onome gradu.

C. k. ravnateljstvo poštah priobćuje nam, da su bile odobrene seljačke pošte za pruge Kotor-Prčanj-Stoliv; Kotor-Dobrota-Ljuta i Biograd-Filip-Turanj.

U prošlu sridu prispi iz Bara i usidri se u morskom prodoru Lokrumskom i četvrti brod brodovlja engleskog, to parobrod-oglasnik *Pallas.*

Bèrzojavljaju nam iz Visa da je jučer prispila u onu luku za kèrcati ugljena, Ingležka ratna korablja *Rodip.*

Na 30 svibnja o. g. u veče, dva seljana dalmatinska naskočena biše na medji turskoj kod Imotskog od dva Turčina, koji tvèrdjahu da jih zatekoše u kriomčarenju duhana. A kad oni pèrvi stadoše vikati berija, priteče k njima Iko Bušić iz Vinjanih, koji malo podalje pasaše marvu svoju; ali istom ovi prispi, jedan do Turakah opali svoju pušku u nj, te ga ubi; zatim sa svojim drugom pobiže.

Pišu nam iz Šibenika, da u prošli utorak jedno sto težakah onog grada i obližnjih selah pridstaviše se listom na postaju gvozdene ceste, ištuć s grajom da im se da posla, kao što im, tvèrdjahu, obećano bi, a poduzeće izjavljivaše da nemože dati. Može biti da tu bi jedno neporazumljenje, budnć da poduzetnici tudjini su, te nepoznaju jezik. Pristupivši žandarmerija težaci ukloniše se bez da se poredak poremeti.

Na 13 o. m. obnoć zavadiše se kod jedne kèrčme u varošu Šibeničkom dva težaka i četiri radnika italijanska, koji rade na gvozdenoj cesti; uslid česa jedan težak, niki Šime Perketa iz varoša, koji kao da bi mutlijvac, teško ranjen bi od jednog radnika italijanskog. Krivci istu veče biše uhvaćeni od žandarmerije, i predati onamošnjem c. k. sudu kotarskom.

Žadarmarija Pašmanska udje u trag i uhvati jedan dio osobah, koje bijahu, ima tomu blizu dva miseca, napale, na morskom prodoru Pašmanskom, na trabakul gèrčki *Spiridione*, i posilimice oduzele gospodaru 5 fior. u gotovu, beškota i rhuma.

Na gvozdenoj cesti Siverić-Splitskoj, sa zagrankom Perković-Šibeničkim (duljina 13·989 četveromiljah = 106·120 kilometrih), do svèršetka ožujka o. g. načinjeno bi c. 143 873 metra u zemlji (iznimice 5147 metrih suhozida). Radnja u travnju dovèršena, pridstavljena je od 52.946 metrih iskopine; dakle pri svèršetku rečenog miseca ukupna radnja obuzimaše 196.819 metrih iskopine to po 10.5 na sto od ukupnine cestne. Radiše svaki dan, u sridnju ruku, 2104 radnika.

U misecima sičnju, veljači i ožujku o. g., izvedeno je iz Dalmacije 1245 što volovah što bakovah, 262 što ovacah, što kozah, ovnovah, škopacah i 24 prasca.

U misecima, od sičnja do svèršetka travnja o. g. pomnoži se *uvoz* u Dalmaciju espapah ovih: kave, cukra, brašna, rengah, bakalara, volovah, konoplja, robe od pamuka, vune, lana i gvoždja, cakla, kožah, dèrvljadi priproste, i proizvodah lučbenih nenaznačeni napose; naprotiv smanji se uvoz likarijah i mirodijah običnih, dèrvljadi za tanganje, katrana, žitah, kamenog uglja, kožah neuradjenih, sala svinjskog, i soli za kuhinju.

Izvoz pomnoži se u espapima ovim: likarijah i mirodijah običnih, ribe pripravljene, mesa slana, kožah neuradjenih, vina, loja, ulja maslinova, svile neuradjene neopredene i odèrpinah; naprotiv smanji se izvoz dèrvljadi i korenja za tanganje, terpentine, dèrvah za oganj, volovah, sira, voska, rakije, dèrvljadi priproste, izradakah krupnih u kamenu, striša neuradjena i soli za kuhinju.

U ime carine za sve espape uvužene u Dalmaciji, pobirano bi

u misecima od sičnja do svršetka travnja . . . . { 1875 . . . f. 105.568
1874 . . . „ 80.301

za to u prva 4 miseca od g. 1875, više . . . . f. 25.267

Ovi veći prihod jest do toga, što se pomnoži uvoz kave, cukra, rengah, robe od pamuka, vune, gvozdja i proizvodah lučbenih, i s ponovljene carine na žita.

Pokret poštanski u Dalmaciji u godini 1874: *Pismonos* — 1.720,134 pisma naplaćena, a 276.930 nenaplaćenih; 56.430 listovah poštanskih; 23.364 tiskopisa; 78.210 ogledah robe, 513.522 pisma prosta od poštarine; skupa 2.668,590, od čega s preporukom 272.358. — *Struka bèrzovozi*: 37.818 smotakah običnih i 179.010 funtih; pošiljke novacah i vridnostih, komadah 127.170, u vridnosti od fior. 22.088,070.

Ukupni dohodak bèrzojavah u Dalmaciji, u godini 1874, bi od fior. 61.858, od čega fior. 2268 za izvisti dèržavne. U rečenoj godini poslate biše 7544 izvisti

Digitized by Google

dispacci: di Stato 7544, di servizio 4649, privati 93.409 — in tutto 105.602; arrivarono dispacci: di Stato 6982, di servizio 17,840, privati 88.347 — in tutto 113.169; dispacci doppi 236.676; numero complessivo dei dispacci trattati 455.447.

La stazione telegrafica di Zara, nell' anno 1874, spedì dispacci privati: per l' interno 13.710, per l' estero 494, insieme 14.204; ricevette dispacci privati: dall' interno 14.340, dall' estero 431, insieme 14.771; dispacci doppî 78.302; numero complessivo dei dispacci trattati 114.066.

Il reddito dei telegrafi in Dalmazia, nel mese di febbrajo a. c., fu di fior. 4781, dei quali fior.. 126 quali competenze per dispacci di Stato. In detto mese furono spediti dispacci: di Stato 484, di servizio 274, privati 7374 — in tutto 8132; arrivarono dispacci: di Stato 439, di servizio 1285, privati 7065 — in tutto 8789; dispacci di transito e di controllo 19.359; numero complessivo dei dispacci trattati 36.280. — Nel mese di marzo a. c. il reddito fu di fior. 6661, dei quali fior. 188 per competenze di dispacci di Stato; furono spediti dispacci: di Stato 1164, di servizio 332, privati 9.886 — in tutto 11.382; arrivarono dispacci: di Stato 1065, di servizio 1353, privati 9139 — in tutto 11.557; di transito e di controllo 23.434; numero complessivo dei dispacci trattati 46.373. — Nel mese di aprile: reddito fior. 9617, di cui fior. 646 per dispacci di Stato; dispacci spediti: di Stato 1970, di servizio 441, privati 12.345 — in tutto 14.756; arrivati: di Stato 1739, di servizio 1536, privati 10.926 — in tutto 14.201; dispacci di transito e di controllo 25.368; numero complessivo dei dispacci trattati 54.325.

Nell' anno 1874, vennero esitate in Dalmazia dai magazzini erariali, *marche da bollo:* 136 da fior. 20, 64 da f. 15, 42 da 12, 58 da 10, 51 da 7, 52 da 6, 863 da 5, 144 da 4, 788 da 3, 1341 da $2^1/_2$, 1775 da 2, 17.208 da 1, 1810 da soldi 90, 2404 da s. 75, 6698 da 60, 88.842 da 50, 60.612 da 36, 34.639 da 25, 64.092 da 15, 90.783 da 12, 41.741 da 10, 82.705 da 7, 37.624 da 5, 30.148 da 4, 32.603 da 3, 30.448 da 2, 41.092 da 1 e 686 da mezzo soldo; — *bianchette bollate da cambiali:* 2 da fior. 10, 1 da f. 7, 2 da 6, 3 da 5, 4 da 4, 14 da 3, 32 da 2, 59 da 1, 38 da soldi 90, 16 da s. 80, 23 da 70, 55 da 60, 95 da 50, 72 da 40, 158 da 30, 226 da 20, 412 da 10, 411 da 5. Nello stesso anno furono bollati: 80 promesse (a soldi 50), 4050 calendari (a s. 6), 198.410 giornali (a s. 1), 5000 annunzi a s. 2 e 450 a soldi 1.

Risultati della vendita generale del tabacco e del ricavato ritrattone in Dalmazia nell' anno 1874: sigari di fabbriche indigene pezzi 11,706.650 per fiorini 246.796; sigari esteri pezzi 2600 per fior. 276; tabacco da naso funti 36.720 per fior. 30.819; tabacco da fumo: in cassette, pacchi e non impaccato funti 56.747, in carte pezzi 7,807.658, per fior. 164.812. Il reddito complessivo fu dunque di fior. 442.703, mentre nell'anno 1873 era di fior. 409.485. Il reddito della vendita di specialità nel 1874 non fu che di f. 155.

dèržavne; 4649 službenih, 93.409 osebnih — svega 105.602; prispiše 6952 izvisti dèržavne, 17,840 službenih, 88.347 osebnih — svega 113.169; 236,676 izvistih dvostrukih; broj ukupni opravljanih izvistih 455.447.

Bèrzojavna postaja Žadarska, u godini 1874, posla za našu zemlju 13,710 izvistih osebnih, za inostranstvo 494, skupa 14.204; primi iz naše zemlje 14.340 izvistih osebnih, iz inostranstva 431, skupa 14.771; 78.302 izvisti dvostruke; broj ukupni opravljanih izvistih 114.066.

Dohodak bèrzojavah u Dalmaciji, u misecu veljači o. g., bì od fior. 4781, od čega fior. 126 kao pristojbine za izvisti dèržavne. U rečenom misecu poslate biše 484 izvisti dèržavne, 274 službene, 7374 osebne, svega 8132; prispiše izvistih: 439 dèržavnih, 1285 službenih, 7065 osebnih, svega 8789; 19.359 izvistih prolaznih i prigednih; ukupni broj izvistih opravljanih 36.280. — U misecu ožujku o. g., dohodak bì od fior. 6661, od čega fior. 188 za pristojbine na izvisti dèržavne; 1164 dèržavne, 332 službene, 9,886 osebnih izvistih poslato bì — svega 11.382; prispiše izvistih dèržavnih 1065, 1353 službene, 9139 osebnih — svega 11.557; 23.434 prolaznih i prigednih; ukupni broj izvistih opravljanih 46.373. — U misecu travnju: dohodak fior. 9617, od čega fior. 646 za izvisti dèržavne; izvistih poslatih: 1970 dèržavnih, 441 službenu, 12.345 osebnih svega 14.756; prispi: 1739 dèržavnih, 1536 službenih, 10.926 osebnih, svega 14.201; 25.368 izvistih prolaznih i prigednih; ukupni broj izvistih opravljanih, 54.325.

U godini 1874 prodato bi u Dalmaciji iz magazinah dèržavnih, *biligovakah*: 136 od fior. 20, 64 od f. 15, 42 od 12, 58 od 10, 51 od 7, 52 od 6, 863 od 5, 144 od 4, 788 od 3, 1341 od $2^1/_2$, 1775 od 2, 17.208 od 1, 1810 od novčićah 90, 2404 od n. 75, 6698 od n. 60, 68.842 od n. 50, 60.612 od n. 36, 34.639 od n. 25, 64.092 od n. 15, 90.783 od n. 12, 41.741 od n. 10, 82.705 od n. 7, 37.624 od n. 5, 30.148 od n. 4, 32.603 od n. 3, 30.448 od n. 2, 41.092 od n. 1 i 686 od pol novčića; — *bilicah biligovanih za minice:* 2 od fior. 10, 1 od f. 7, 2 od 6, 3 od 5, 4 od 4, 14 od 3, 32 od 2, 59 od 1, 38 od novčićah 90 16. od n. 80, 23 od n. 70, 55 od n. 60, 95 od n. 50, 72 od n. 40, 158 od n. 30, 226 od n. 20, 412 od n. 10, 411 od n. 5. — U istoj godini biligovano bì 80 obećanicah (po 50 novčićah), 4050 kalendarah (po 6 n.), 198.410 dnevnikah (po 1 n.), 5000 oglasnicah po 2 n. i 450 po 1 novčić.

Ispadci obćene prodaje duhana, i prihoda istog u Dalmaciji u godini 1874: cigarah iz tvornicah domaćih, komadah 11,706.650 za fior. 246.796; cigarah inostranih, komadah 2600 za fior. 276; burmuta funtih 36.720 za fior 30.819; duhana: u skrinjicama, smotovima, i nesmotano, funtih 56.747, u hartiji komadah 7, 807.658, za fior. 164.812. Dohodak ukupni bì dakle od fior. 442.703, dočim u godini 1873 bijaše od fior. 409.485. Dohodak prodaje posebne u g. 1874 bì samo od fior. 155.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 17 giugno. L' Imperatore ricevette ieri le credenziali dell' ambasciatore francese Vogue.

Iugenheim, 17 giugno. L' arciduca Alberto parte il 19 corr. per Ems, ove farà visita all' Imperatore della Germania, e proseguirà poscia per Coblenza.

Strasburgo, 17 giugno. La giunta provinciale venne aperta dal presidente superiore ed elesse Giovanni Schlumberger a primo presidente.

Roma, 15 giugno. La camera fu aggiornata.

Carteggio aperto. Sig. *G. B.* docente ginn. — Pisino. Siamo nell' impossibilità assoluta di corrispondere alle vostre reiterate domande, perchè del n.ro del 10 aprile p. p. non possediamo neppure una sola copia.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v. 18 Giugno	19 Giugno
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 06	70 20
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 15	74 30
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	112 —	112 —
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	959 —	965 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	219 15	220 85
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	111 45	111 45
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	101 60	101 60
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 88	8 89
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 $25^1/_2$	5 $25^1/_2$
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	54 45	54 45

Ha giudicato:

1. Il tenore degl' articoli intitolati, l' uno "Le condizioni della stampa in Dalmazia" e l' altro "Dispaccio indirizzato dal Comitato Autonomo Costituzionale dell' isola Brazza all' onorevole Bajamonti„ inserito nel N. 30, escito il dì 14 giugno 1875, del Giornale "L' Avvenire" che si stampa in Spalato nella Tipografia di Antonio Zannoni e di cui Enrico Matcovich è imprenditore, editore e redattore responsabile, costituisce il delitto di sedizione previsto dal § 300 Cod. Penale;

2. Si dichiara confermato il seguito sequestro di detto stampato;

3. Si decreta il divieto dell' ulteriore diffusione dello stampato stesso e la distruzione di quelle sue parti che contengono i succitati due articoli;

4. Si pubblica questa decisione mediante affissione nella sede del Tribunale ed inserzione nell' Avvisatore Dalmato.„

Locchè s' intima all' i. r. Procura di Stato, ad Antonio Zannoni, e ad Enrico Matcovich.

Spalato 15 giugno 1875

Dall' i. r. Corte di Giustizia di I. Istanza.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

N. 2059-crim.

DECISIONE.

In Nome di Sua Maestà l' Imperatore.

L' i. r. Tribunale di Circolo in Spalato quale Corte di Giustizia di I.a Istanza;

In esito all' insinuato dell' i. r. Procura di Stato in Spalato de pres. 14 giugno 1875 N. 2059 con cui chiedeva:

Venga deciso che nell' articolo denominato "Le condizioni„ della stampa in Dalmazia inserito nel N.ro 30 del Giornale "L' Avvenire„ escito li 14 giugno 1875 dalla Tipografia di Antonio Zannoni, di cui è imprenditore, editore e redattore Enrico Matcovich, vi si contengono gli estremi del crimine di perturbazione della pubblica tranquillità previsto dal § 65 *a* Cod. pen. nonchè del delitto di sedizione contemplato dal § 300 Cod. stesso e che gli estremi di quest' ultima azione vi sono compresi anche nel Telegramma diretto dal Comitato Autonomo Costituzionale Centrale dell' Isola Brazza al D.r Bajamonti, inserito nella prima colonna della quarta pagina di detto giornale; venga sancito il seguito sequestro di detto stampato e pronunziato il divieto dell' ulteriore diffusione dello stampato stesso e la sua distruzione;

Sentito il Rappresentante l' i. r. Procura di Stato in seduta non pubblica;

Concorsi.

1—3

AVVISO DI CONCORSO
pel coprimento di 10 posti d' Ispettori d' assaggio.

In esecuzione della legge dei 31 marzo 1875 (B. L. I. N.r 43) riguardo l' organizzazione dell' Autorità d' assaggio furono sistemati pei 10 posti d' Ispettorati di saggio e quali posti d' i. r. impiegati dello stato quattro Vico - ispettori superiori in Vienna, Praga, Leopoli e Trieste nella VII classe di rango e sei Ispettori in Linz, Innsbruck, Graz, Zara, Brünn, Czernowitz nella VIII classe di rango, cogli emolumenti fissati normalmente colla Legge 15 aprile 1873 (B. L. I. N.ro 47) riguardante la regolazione delle competenze degli impiegati attivi dello Stato.

I luoghi d' ufficio degli Ispettori di saggio saranno:

Vienna col distretto d' ispezione, Bassa Austria.

Linz col distretto d' ispezione Austria Superiore e Salisburgo.

Graz col distretto d' ispezione Stiria e Carinzia.

Natičaji.

1—3

OBJAVA NATIČAJA
za podkriće 10 mistah nadzornikah za izkušbu.

Veršeći zakon 31 ožujka 1875 (dèrž. zak. lista br. 43), glede ustrojbe vlastih za izkušnju, biaše ustanevljeno 10 mistah nadzornikah kušnje i kao mista c. k. dèržavnih činovnikah, četri podnadzornika vića u Beču, Pragu, Lavovu i Tèrstu, sa VII razredom činah a šest nadzornikah u Lincu, Innsbrucku, Gradcu, Zadru, Bèrnu, Čèrnovici sa VIII razredom činah i sa prihodima, određenim sa zakonom 15 travnja 1873 (d. z. l. br. 47) glede uredjenja odredbinah za služeće činovnike dèržavne.

Mista uredovna za izkušne nadzornike biti će

Beč, sa nadzornim kotarom dolnje Austrije,

Linz, „ „ gornje i Solnogradske,

Gradac, sa nadzornim kotarom Stajerske i Koruške,

Segue il Supplemento, — Slidi Dodatak

Digitized by Google

Trieste col distretto d' ispezione Carniola e Littorale.
Zara col distretto d' ispezione Dalmazia.
Innsbruck col distretto d' ispezione Tirolo e Voralberg.
Praga col distretto d' ispezione Boemia.
Brünn col distretto d' ispezione Moravia e Slesia.
Lemberg col distretto d' ispezione Galizia.
Czernowitz col distretto d' ispezione Bukovina.

Gli Ispettori di saggio devono ispezionare gli uffici di saggio del loro distretto e sono contemporaneamente capi degli ufficii di saggio trovantisi nel luogo di residenza di ufficio. Essi avranno da tenere almeno ogni due anni, nella sede d' ufficio un corso d' istruzione pegli assaggiatori e pei candidati d' assaggio sovra il procedimento sul saggio e le relative prescrizioni, e ad esaminare gli assaggiatori da tenersi obbligati al corso medesimo.

Le ulteriori incombenze degli Ispettori d' assaggio verranno regolate con apposita istruzione.

Preliminarmente è stata presa in vista di coprire tutti, i 10 posti d' Ispettorati d' assaggio, con Ispettori d' assaggio della VIII rango di Classe.

Pel conseguimento d' un posto d' Ispettore di assaggio viene richiesta:

1. la cittadinanza austriaca e l' età normale.
2. corrispondenti studii scientifici.
3. esatta cognizione delle leggi relative al procedimento sul saggio, come pure pratica nella manipolazione sul saggio.

Gli aspiranti ad un posto d' Ispettore di saggio devono avanzare mediante la competente Autorità politica provinciale all' i. r. Ministero del Commercio le rispettive domande documentate colla dimostrazione delle cognizioni di lingue entro 4 settimane dal giorno di questa pubblicazione di concorso.

Zara 5 giugno 1875.
Dall' i. r. Luogotenenza.

Tèrst sa nadzornim kotarom Kranjske i Primorja,
Zadar sa nadzornim kotarom Dalmacije,
Innsbruck „ „ Tirola i Vorarlberga,
Prag sa nadzornim kotarom Česke,
Bèrno „ „ Moravije i Slezije,
Lavov sa nadzornim kotarom Galicije,
Černovic „ „ Bukovine.

Nadzornici kušnje moraju preglodati urede izkušbe svoga okruga a u isto su doba predstojnici uredah izkušbe koji se u njihovom službenome silu nahode. Ovi imadu najmanje svake dvi godine davati u misto svoga službenoga sila tečaj poduční za kušare i za vižbenike kušnje o postupanju pri kušbi i o odnosećim se propisima, te izpitivati kušare, koji su dužni, da prisutvuju naukovnome tečaju.

Ostali nalozi nadzornikah za izkušbe ustanovit će se se neročitim naputcima.

Predhodno se namirava, nadopuniti sva mista nadzornikah kušnje sa činovnicima VIII reda.

Za postignuće jednog mista nadzornika kušnje ište se:

1. gradjanstvo austrjansko i pravilno doba godištah;
2. prilični znanstveni nauci;
3. točno poznavanje zakonah glede postupka pri kušnjama, kano i praktično rukovodjenje pri kužbi.

Naticatelji na mista podnadzornikah kušnje moraju podniti svoje prošnje zakonito podkripljene priko nadležne pokrajinske političke vlasti c. k. Ministarstvu tèrgovine za četiri nedilje od razpisa ovoga oglasa natičaja.

U Zadru 5 lipnja 1875
Od c. k. Namistništva.

N. 1732 2—3
AVVISO DI CONCORSO
a quattro posti di ufficiale, quattro di assistente nel distretto dell' i. r. Direzione telegrafica di Leopoli, e a due di officiale, due di assistente, ed uno di allievo in quello dell' i. r. Direzione Telegrafica in Trieste.

(Vedi 1.a pub. al N. 48).
Zara 10 giugno 1875
Dall' i. r. Direzione Telegrafica per la Dalmazia.

Br. 1732 2—3
OBJAVA NATIČAJA.
za četiri mista častnička, četiri pomoćnička u kotaru c. k. bèrzojavnog Upraviteljstva Lavovskog, zatim za dva mista častnička, za dva pomoćnička, i jedno učeničko u kotaru c. k. bèrzojavnog Upraviteljstva Tèršćanskog.

(Vidi 1. progl. pod Br. 48).
U Zadru 10 lipnja 1875
Od c. k. bèrzojavnog Upraviteljstva za Dalmaciju.

N. 1959 2—3
AVVISO DI CONCORSO.
Per un posto di Conduttore postale provvisorio ed eventualmente per un posto di portalettere od inserviente postale in qualità temporaria, nel circondario delle Poste Dalmate.

(Vedi 1.a pub. al N. 48).
Zara 3 giugno 1875
Dall' i. r. Direzione della Poste Dalmate.

Br. 1959 2—3
OBJAVA NATIČAJA.
Za jedno misto privrimenog vodje poštanskog, i može biti za misto pismonoše i posluznika poštanskog zavrimena, u okolini pošṫah dalmatinskih.

(Vidi 1. progl. pod Br. 48).
U Zadru 3 lipnja 1875
Od c. k. Upraviteljstva dalmatinskih poštah.

N. 827-pres. 1—3
AVVISO DI CONCORSO.
Si apre il concorso al posto di Aggiunto Distrettuale presso il c. r. Giudizio di Knin, o ad un' egual posto presso il Giudizio di Pago, posti cui va congiunto il salario di annui fiorini 1100, e l' aggiunta di attività di annui fior. 200.

Gli aspiranti dovranno entro 14 giorni decorribili dalla terza inserzione del presente nell' Avvisatore Dalmato produrre a questa Presidenza direttamente, o se impiegati col tramite dei rispettivi capi d'ufficio le loro suppliche corredate dei documenti originali, o in autentica copia, comprovanti l' età, gli studi fatti, i servigi prestati, la legale qualificazione al posto, la piena conoscenza della lingua italiana, e della illirico-dalmata, dichiarando innoltre se, ed in qual grado di parentela, o di affinità si attrovino cogli impiegati, e servi dei due giudizj, o di quello soltanto a cui limitassero l' aspiro.

Zara 13 giugno 1875
Dalla Presidenza dell' i. r. Tribunale Prov.

Br. 827-prid. 1—3
OBJAVA NATIČAJA.
Otvora se natičaj za misto Pristava kotarskog kod c. k. Suda u Kninu, i za jedno isto misto kod Suda u Pagu, s' kojim mistima spojena je plaća od fiorinah 1100 na godinu, i doplata od fior. 200 na godinu.

Naticatelji triba da uz rok od 14 danah, od dana trećeg uvèršćenja ove objave u Objavitelj Dalmatinski, molbenice svoje izvornim ili virodostojno prepisanim ispravama podkripljene uprav, ili, ako su u službi, priko dotičnih starešinah uredskih podnesu ovom Pridsidništvu, dokazujuć dobu života, svèršene nauke, obavljane službe, zakonitu sposobnost za misto, podpuno poznanje jezika italijanskog i ilirsko-dalmatinskog; zatim izjavljujuć jesu li i u kom se stepenu srodstva ili svojbine nalaze sa činovnicima i poslužnicima kod višerečenih Sudovah, ili kod onoga samo, za kojim teže.

U Zadru 13 lipnja 1875
Od Pridsidnoštve c. k. Pokrajinskoga Suda.

N. 293-pres. 1—3
AVVISO DI CONCORSO.
Presso l' i. r. Giudizio Distrettuale di Curzola si è reso vacante un posto d' Aggiunto colla IX classe di rango e coi relativi emolumenti.

Gli aspiranti dovranno produrre alla Presidenza dell' i. r. Tribunale di Ragusa nel termine di giorni 14, decorribili dalla terza inserzione del presente nell' Avvisatore Dalmato, le loro suppliche debitamente documentate e comprovare il possesso dei requisiti voluti per il suddetto posto, nonchè la piena conoscenza delle lingue del paese, e non senza indicare gli eventuali rapporti di parentela o di affinità cogli impiegati ed avvosati addetti a quel Giudizio.

Ragusa 15 giugno 1875.

Br. 293-pr. 1—3
OBJAVA NATIČAJA.
Kod c. k. Kotarskog Sada Korčulanskog izpraznilo se jedno misto Pristava s' IX razredom čina, i s' dotičnom plaćom.

Naticatelji triba da uz rok od 14 danah, od dana trećeg uvèršćenja ove objave u Objavitelj Dalmatinski, molbenice, svoje kao što triba ispravama podkripljene, podnesu Pridsidništvu c. k. Suda u Dubrovniku, dokazujuć da posiduju svojstva zahtivana za višerečeno misto, i da podpuno poznaju jezike zemaljske, zatim da izjave jesu li i u kom se stepenu srodstva ili svojbine nalaze s' činovnicima i s' odvitnicima koji su u službi kod onog Suda.

U Dubrovniku 15 lipnja 1875.

N. 177-c. s. d. 2—3
AVVISO DI CONCORSO.
Si apre il concorso ai seguenti posti di maestro e maestra nel distretto di Knin:

I. Di secondo maestro per le prime sezioni a Knin Circondario di I.a Classe.

II. Di maestra dirigente nella scuola femminile di una sola classe a Knin, circondario di I classe.

III. di maestro dirigente a Mokropolje; a tutti questi posti vanno uniti gli emolumenti previsti dalla Legge 21 novembre 1874.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro domande documentate al Consiglio scolastico locale di Knin e Mokropolje direttamente o col tramite delle preposte autorità se già impiegati, entro sei settimane decorribili della prima pubblicazione del presente Avviso nel foglio ufficiale allegandovi il certificato pel disimpegno del servizio magistrale nella lingua croata e pell' insegnamento della lingua italiana quale materia d' obbligo nelle scuole di Knin.

Knin 8 giugno 1875
Dall' i. r. consiglio scolastico distrettualo

Br. 177-k. s. v. 2—3
OBJAVA NATIČAJA.
Otvora se natičaj na slideca mjesta Učitelja i Učiteljice u Kotaru Knina:

I. Za drugog Učitelja prvih Odjelâ u Kninu okolišu I Reda.

II. Za Uciteljsku upraviteljku jednorazredne ženske Škole u Kninu okolišu I. reda.

III. Za Učitelja upravitelja u Mokropolju; svim ovim mjestim pridružene su plaće predvidjene u Zakonu 21 studenog 1874.

Natičatelji će morati upraviti svoja pitanja sa Prilozim Miestnom Školskom Vieću Knina i Mokrogpolja neposredno ili putem prestavljeni si Vlastih ako su jur u službi, kroz tek šest tjedanâ počam od prve objave uvrštjine u službenom listu, priložiti će svihočbu, kojem su usposobljeni Učiteljevanju u hrvatskom jeziku, a obučavanje talijanskog jezika kao podučenog predmeta u školi Knina samo.

Knin 8 lipnja 1875.
Od c. k. kotarskog školskog Vieće

Editti.

N. 2060-civ. 2—3
EDITTO.
Nei giorni 1 luglio, 2 agosto e 2 settembre 1875, verranno tenuti i triplici incanti pella vendita dei terreni oppignorati da Giuseppe Skelin a Joko Bačić.

(Vedi 1.a pub. al N. 48).
Dernis 16 maggio 1875
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1661-civ. 2—3
EDITTO.
Nei giorni 12 luglio e 13 agosto 1875 si terranno i primi due incanti dei miglioramenti colonici esecutati da Pero Zare, ad Antonio e Nicolò Giuppan giusta relativo Editto per esteso al N. 48.

Ragusavecchia 27 aprile 1875
Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2062-civ. 2—3
EDITTO.
Nei giorni 1 luglio, 2 agosto e 2 settembre 1875, verranno tenuti i triplici incanti per la vendita dei terreni oppignorati da Giuseppe Skelin alli Giure e Josip Bačić.

(Vedi 1.a pub. al N. 48).
Dernis 16 maggio 1875
Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 2152-civ. 3—3
EDITTO.
Nei giorni 10 luglio, 10 agosto e 10 settembre 1875 si terranno i triplici incanti pella vendita dei beni esecutati da Giovanno Ivon a Božo Kunčević.

(Vedi 1.a pub. al N. 47).
Dernis 20 maggio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1533-civ. 3—3
EDITTO.
Per la vendita dei beni oppignorati da Giovanni Albori alli Pietre e Michele Maranguníć, vengono fissati i duplici incanti pei giorni 2 luglio e 2 agosto 1875.

(Vedi 1.a pub. al N. 47).
S. Pietro 16 aprile 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 1273-civ. 3—3
EDITTO.
Per la vendita dei beni oppignorati da Luca Bonačić Petričić a Prospero Bonačić et L. C. si fissano i giorni 7 luglio e 6 agosto 1875 dalle ore 9 ant. in poi.

(Vedi 1.a pub. al N. 47).
S. Pietro 22 marzo 1875
Dall' i. r. Giudizio distrett. della Brazza.

N. 1077-civ. 3—3
EDITTO.
Nei giorni 12 luglio e 16 agosto 1875 si terranno i duplici incanti pella vendita all' asta dei beni oppignorati da Antonio Bielić ad Antonio Faraz Cippian giusta l' editto inserito per esteso nel N.ro 47 dell' Avvisatore Dalmato.

Curzola 12 aprile 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1238-civ. 3—3
EDITTO.
Asta che si terrà nei giorni 24 giugno e 20 luglio 1875 pella vendita dei beni esecutati da Antonio Moneghello a Vuco Stankov Costich. Vedi Editto di pari data e Numero.

Cattaro 16 aprile 1875
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 730-civ. AVVISO.
Presso la ditta sociale *Bandur Marino e Francesco* viene annotata la sua cessazione, e commutazione in quella di *Marino Bandur e Nipote.*

Ragusa 5 giugno 1875
Dall' i. r. Tribunale Circolare.

Digitized by Google

N. 1214-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di S. Pietro si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom. del giorno 9 luglio 1875 si terrà il quinto incanto per la vendita dei beni sottodescritti, esecutati dall' i. r. Procura di finanza dalmata nelle rappresentanze della fondazione Bovan ad Andrea ed altri coeredi Kovačić q.m Pietro da Pučisće e stimati in complesso fior. 2113 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. I beni saranno venduti in 3 lotti, secondo la denominazione, estesa, confini e numeso di terreni come sotto descritti.
2. La vendita seguirà a qualunque prezzo.
3. Ogni offerente all' asta meno l' esecutante dovrà depositare il vadio del decimo del prezzo di stima di ogni lotto.
4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell' intimazione del decreto in sono giudiziale, dal deliberatario, meno l' esecutante altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

Lotto I.

Terreno vignato ed olivato denominato Zali dolac o Zala Strana di vretteni $25\frac{1}{2}$, fra confini da levante ed ostro Marino Vraguizzan, da tramontana bosco di Pietro e Giuseppe Kovačić indi eredi q.m Giovanni Kovačić, ed in parte Giovanni Battista Ivellio q.m Giuseppe, e da ponente il detto Ivellio.

Terreno vignato ed olivato denominato Zalaglava di vretteni $35\frac{1}{2}$, fra confini da levante strada consortiva, da ostro eredi q.m Giovanni Kovačić, da ponente strada e da tramontana Matteo Kovačić q.m Antonio.

Terreno vignato con qualche olivo denominato Ostrin Nakal di vretteni $16\frac{1}{2}$, fra confini da levante strada comunale, da ostro Giovanni Kraljević q.m Gregorio, da tramontana Giorgio Grego q.m Girolamo e da maistro fondi della chiesa parocchiale di Pučisće.

Lotto II.

Terreno vignato ed olivato denominato Jesenovo Berdo di vretteni 2 e mezzo, fra confini da levante ed ostro eredi Petrović, da ponente strada consortiva, e da tramontana Andrea Kovačić q.m Giovanni.

Terreno vignato denominato Planicie, di vretteni $12\frac{5}{8}$, fra confini da levante in parte Giovanni Eterović q.m Nicolò ed in parte Matteo q.m Giorgio Eterović, da ostro Matteo q.m Nicolò Eterović, da ponente e tramontana Ivellio q.m Giuseppe.

Terreno vignato, olivato, denominato Vrative di vreteni 11 e mezzo, fra confini da levante, ostro e ponente bosco della fraterna Pietro e Giuseppe Kovačić e strada consortiva, e da tramontana strada.

Lotto III.

Terreno vignato ed olivato denominato Za Redak, di vretteni $9\frac{1}{4}$, fra confini da levante Giuseppe Orlandini q.m Giovanni, da ostro Antonio Kraljević q.m Nicolò, da ponente strada, e da tramontana eredi Krepić.

Terreno vignato ed olivato denominato Iskosniza di vreteni $6\frac{3}{4}$, fra confini da levante strada, da mezzodì e ponente Giovanni Battista Ivellio q.m Giuseppe e da tramontana Giov. Battista Ivellio q. Giorgic.

Terreno vignato, olivato con frutta denominato Travni Ratač, di vretteni 12, fra confini da levante eredi q.m Giovanni Kovačić, da ostro Vranjican e dalle altre parti strada.

S. Pietro 18 marzo 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 196 1—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 15 luglio 1875 dalle ore 9 alle 12 merid. nel locale dell' Ufficio dell' i. r. Ricevitoria Demaniale di Arbe, avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per la riconduzione novennale dei beni di campagna della fu mensa capitolare di Arbe, erano tenuti in affittanza da Giuseppe Tudorin del fu Luigi a tutto 31 dicembre 1875, e ciò per l' epoca dal 1 gennaio 1876 a tutto dicembre 1884 e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini cento otto soldi ventiquattro (f. 108:24) e l' annuo affitto, pel quale verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali, scadibili la prima al 1 gennaio e la seconda al 1 luglio di ciascun anno.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' Ufficio della Ricevitoria stessa od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l' oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera o contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affitanza dei terreni (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal 1 gennaio 1876 al 31 dicembre 1884 l' annuo affitto di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi all' esatta osservanza di tutte le condizioni d' asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fiorini 10:82.

Data

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' ufficio o del commisario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati.

Le spese dell' incanto andranno a carico del deliberatario.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il decimo della prima voce fiscale che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggiera da estendersi sopra un importo corrispondendo all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell' asta si potranno rilevare dalla relativa Polizza d' incanto ostensibile in quest' Ufficio.

Arbe li 5 giugno 1875

Dall' i. r. Ricevitoria Demaniale.

N. 195 1—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 15 luglio 1875 dalle ore 9 alle 12 mer. nel locale dell' uffizio dell' i. r. Ricevitoria Demaniale di Arbe, avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per la riconduzione novennale delli beni di campagna della prebenda canonicale Socolić erano tenuti in affittanza da Giovanni Cardona a tutto 31 dicembre 1875, e ciò per l' epoca dal 1 gennaio 1876 a tutto 31 dicembre 1874: e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fior. venticinque soldi uno (fior. 25:1) e l' annuo affitto, per qual verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali, scadibili la prima al 1 gennaio e la seconda al 1 luglio di ciascun anno.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' ufficio della Ricevitoria stessa od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l' oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affitanza dei terreni (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal 1. gennajo 1876 al 31 dicembre 1884 l' annuo affitto di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi all' esatta osservanza di tutte le condizioni d' asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fior. 2:50.

Data

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' ufficio o del commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati.

Le spese dell' incanto andranno a carico del deliberatario.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il decimo della prima voce fiscale, che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggiera da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell' asta si potranno rilevare dalla relativa Polizza d'incanto ostensibile in quest' Ufficio.

Arbe li 5 gigno 1875

Dall' i. r. Ricevitoria Demaniale.

N. 194 1—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 15 luglio 1875 dalle ore 9 alle 12 mer. nel locale dell' ufizio dell' i. r. Ricevitoria Demaniale di Arbe, avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per la riconduzione novennale dei beni di campagna provenienti dalla prebenda canonicale Ben, erano affittate a tutto 31 dicembre 1875 a Sebastiano Rismondo, e ciò per l' epoca dal 1 gennaio 1876 a tutto 31 dicembre 1884 e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini ventinove soldi quarantasei (f. 29:46) e l' annuo affitto, pel qual verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali, scadibili la prima al 1 gennaio e la seconda al 1 luglio di ciascun anno.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' ufficio della Ricevitoria stessa od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l' oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' Amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affittanza dei terreni (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal 1 gennaio 1876 al 31 dicembre 1884, l' annuo affitto di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi all' esatta osservanza di tutte le condizioni d' asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fiorini 2.95.

Data

firma di propria mano dell' offerente, e di duo testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' ufficio o del commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati. La spesa del banditore starà a carico del deliberatario.

Le spese dell' incanto andranno a carica del deliberatario.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il decimo della prima voce fiscale che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell' asta si potranno rilevare dalla relativa polizza d' incanto ostensibile in quest' ufficio.

Arbe li 5 giugno 1875

Dall' i. r. Ricevitoria Demaniale.

N. 1241-civ. 1—3

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Antonio Babarović q.m Natale detto Nostromo, che Marco Poklepović rappresentato dall' avvocato D.r Vincenzo Karlovatz da S. Pietro, ha prodotto in di lui confronto la petizione de pres. 17 marzo a. c. N. 1241, per pagamento di fior. 120 ed accessori, con avviso essergli stato deputato il rig. D. Antonio Colombis da S. Pietro in curatore ad actum, onde lo abbia a rappresentare all' udienza dei 21 agosto 1875 alle ore 9 antim.

Gli incomberà pertanto di somministrare al curatore i mezzi di difesa di cui intendesse valersi, od altrimenti provvederà ai propri interessi, e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 7 aprile 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 752-civ. 3—3

EDITTO

con cui l' assente d' ignota dimora Antonio Nobilo fu Giovanni viene eccitato ad insinuare i suoi diritti all' eredità di Giovanna ved. di Giovanni Nobilo giusta Editto contenuto per esteso nel N. 46.

Curzola 21 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Digitized by Google

N. 746-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Kistanje si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 28 giugno, 29 luglio e 28 agosto 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita degli immobili sottodescritti oppignorati da Antonio Stipez da qui a Staniša Perić fu Vasilj pure da qui e stimati complessivamente fior. 282, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 282.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ai primi due incanti, non però minore al prezzo di stima, ed al terzo anche al prezzo inferiore dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai sottodescritti stabili, e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Chiunque fosse il deliberatorio, eccetto il creditore dovrà depositare il vadio del 10 per cento sul prezzo della delibera.

Descrizione degli immobili.

1. Una Ograda Perića gornja circondata con siepe, dell' estesa di giornate 7, se fosse arativo, nella medesima attrovansi alberi di alto fusto, e ciò 12 Rastići, 4 Jasenići, con tutto entro esistente, fra confini da bora Mitar Perić, da mezzodì Jeto Perić, da silocco Staniša Perić, strada e pascolo, da maistro Miladin Lalić.

2. Una Ograda donja dell' estesa di 12 giornate se fosse arativo con entro alberi di varia specie di basso fusto, o con ogni cosa entro esistente, circondata con siepe, fra confini da bora Jeto Perić, da mezzodì pascolo comunale, da silocco Mitar Perić e da maistro Jeto Perić.

3. Un terreno denominato Draga, dell'estesa di $^1/_2$ giornata di lavoro, da tre lati circondato con muro a secco, fra confini da borra Okrjak, ed Orto di Dmitar Perić, da mezzodì pascolo comunale, da scilocco Uliza, da maistro Dmitar Perić.

4. Un orto circondato con muro a secco dell' estesa di zappe una di lavoro fra confini da borra strada, e da mezzodì Dmitar Perić, Draga, da silocco orto Dmitar Perić, da maistro Uliza.

5. Un pezzo di terreno denominato Dračevizza dell' estesa di giornate tre di lavoro fra confini da bora Sime Perić, Šešana, da mezzodì poprika, da Nikola Bjelanović, da scilocco Jeto Perić, di maistro Dmitar Perić, tutto quanto posto nella comune censuaria di Kistanje.

Kistanje 4 maggio 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2870-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale in Macarsca si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. alle 1 pom. del giorno 8 luglio 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita dei terreni

Pašike sito nel tenere di Tučepi dell' estesa di $^3/_4$ di vretene fra confini da orriente torrente, da occidente e mezzodì Francesco Ivanišević, e da borra strada.

Pašike nel tenore di Tučepi dell' estesa di $^1/_2$ vretene vignato ed olivato fra confini da oriente Antonio Miavčić, occidente e mezzodì strada, e da borra eredi q.m Matteo Miavičić, oppignorati da Michele Simić a Nikolò Miavičić da Tučepi e stimati fior. 187:50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima ed il certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 187:50

2. Verrà deliberato al maggior offerente, a qualunque prezzo anche inferiore a quello dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Gli offerenti dovranno depositare il vadio del 10% del prezzo di stima.

6. L' esecutante potrà concorrere all' asta od offrire fino alla concorrenza del suo credito senza obbligo di contribuire il vadio.

Macarsca, 30 Ottobre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 3236 2—3

AVVISO D' ASTA.

Nel giorno trenta giugno a. c. presso questo i. r. Capitanato Distrettuale, sarà tenuta asta pubblica, colla voce fiscale di fiorini (1944:40) mille novecento quarantaquattro soldi quaranta a carico erariale, e fiorini 379:89 a peso dei comunisti in prestazioni, per la delibera a favore del minor esigente dei lavori di radicale riduzione e ristauro della casa canonica a Valdinoce, approvato coll' ossequiato Luogotenenziale Decreto 1 giugno a. c. N. 6208.

L' asta per la delibera di detta impresa avrà luogo soltanto mediante offerte scritte segrete; verrà aperta alle ore 9 a. m. e chiusa alle ore 11 a. m. dello stesso giorno.

Le offerte segrete scritte dovranno pervenire alla commissione appaltante durante le ore suindicate, prima o dopo le dette ore saranno respinte; le medesime offerte poi dovranno essere estese sopra bollo di soldi cinquanta, contenere il prescritto vadio di fiorini (195) centonevantacinque, equivalente al decimo della voce fiscale, nonchè il nome, cognome, professione e domicilio dell' offerente, e confermata la arma da due testimoni se illetterato. Sarà innoltre indicato in tali offerte in cifre ed finche in parole il ribasso del prezzo complessivo a carico erariale, e dichiarato che l' offerente stesso ha preso conoscenza delle carte tecniche relative e che si assoggetta a tutte le condizioni d' asta a stampa, ed avranno la soprascritta "Offerta per l' impresa dei lavori di riduzione e ristauro alla Canonica di Valdinoce„ diretto a questo i. r. Capitanato Distrettuale.

Qualora (ex paragrafo 9) l' offerente non fosse professionista corrispondentemente ai lavori appaltati, l' offerta sua dovrà essere munita di un allegato nel quale l'offerente stesso faccia conoscere il nome, cognome e domicilio del professionista prescelto a capomastro esecutore dell' opera appaltata, con dichiarazione di quest' ultimo di aver accettata e convenuta la dirigenza manovale esecutiva dei lavori.

Offerte che non corrispondessero in tutto a tali prescrizioni o che gl' offerenti non fossero persone di nota capacità e di fiducia non verranno calcolate.

Chiusa l' asta verranno aperte le offerte presentate alla presenza degl' offerenti e nell' ordine della loro presentazione, e trattenuto sarà il vadio del minor esigente, mentre agl' altri offerenti verrà restituito.

Nel caso di offerte a parità di esigenza, verrà accettata quella prima presentata.

Gli atti tecnici e le condizioni d' asta a stampa sono ostensibili nelle solito ore di ufficio presso la i. r. Sezione Edile Capitanale soltanto sino al giorno innanzi all' asta, e si ritenirà che ogni offerente ne sia a piena conoscenza coll' aver presentato la sua offerta.

Ragusa 8 giugno 1875

Dall' i. r. Capitanato Distrettuale.

———

N. 3291 2—3

AVVISO D' ASTA.

Nel giorno primo (1) luglio a. c. presso questo i. r. Capitanato Distrettuale, sarà tenuta aste pubblica, colla voce fiscale di fiorini (3970:34) tremila novecentosettanta soldi trentaquattro a carico erariale per la delibera a favore del minor esigente del lavoro di rettifica dello stradale dal ponte Cupurizza sino all'incontro della regia strada litorale, regolarmente costrutta sotto Tucchichi a Canali, approvato coll' ossequiato Luogotenenziale Decreto 3 corr. N. 2803.

L' asta per la delibera di detta impresa avrà luogo soltanto mediante offerte scritte segrete; verrà aperta alle ore 9 a. m. e chiusa alle ore 11 a. m. dello stesso giorno.

Le offerte segrete scritte dovranno pervenire alla commissione appaltante durante le ore suindicate; prima o dopo le dette ore saranno respinte; le medesime offerte poi dovranno essere estese sopra bollo di soldi cinquanta, contenere il prescritto vadio di fiorini trecentonovantasette (397); equivalente al decimo della voce fiscale, nonchè il nome, cognome, professione e domicilio dell' offerente, e confermata la firma da due testimoni se illetterato. Sarà inoltre indicato in tali offerte in cifre ed anche in parole il ribasso sul prezzo complessivo a carico erariale, e dichiarato che l' offerente stesso ha preso conoscenza delle carte tecniche relative e che si assoggetta a tutte le condizioni d' asta a stampa, ed avranno la soprascritta "Offerta per l' impresa di rettifica di un tratto di strada regia a Canali„ dirette a questo i. r. Capitanato Distrettuale.

Qualora (ex paragrafo 9) l' offerente non fosse professionista corrispondentemente ai lavori appaltati, l' offerta sua dovrà essere munita di un allegato nel quale, l' offerente stesso faccia conoscere il nome, cognome e domicilio del professionista prescelto o capomastro esecutore dell' opere appaltate, con dichiarazione di quest' ultimo di aver accettato e convenuto la dirigenza manovale esecutiva dei lavori.

Offerte che non corrispondessero in tutto a tali prescrizioni o che gl' offerenti non fossero persone di nota capacità e di fiducia non verranno calcolate.

Chiusa l' asta verranno aperte le offerte presentate alla presenza degl' offerenti e nell' ordine della loro presentazione, e trattenuto sarà il vadio del minor esigente, mentre agli altri offerenti verrà restituito.

Nel caso di offerte a parità di esigenza, verrà accettata quella prima presentata.

Gli atti tecnici e le condizioni d' asta a stampa sono ostensibili nelle solite ore di ufficio presso la i. r. Sezione Edile Capitanale soltanto sino al giorno innanzi all' asta, e si ritenirà che ogni offerente ne sia a piena conoscenza coll' aver presentata la sua offerta.

Ragusa 9 gigno 1875

Dall' i. r. Capitanato Distrettuale.

———

N. 1212-civ. 1—3

EDITTO.

Per parto dell'i. r. Giudiz. Distrettuale di Traù si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 14 luglio, 3 agosto e 1 settembre 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita delle tre quarte parti della casa spettante alli Domenico e Marino padre e figlio Karesić, e proindivisa per un quarto col comproprietario Giovanni Karešić fu Domenico posta in questa città al civico N. 237 in vicinanza della chiesa di San Pietro, composta di pian terreno, di un solo ambiente, e di due piani superiori, fra confini a levante calicella, ossia canale, da ponente in parte Antonio Lubin-Diego Paladino, ed in parte contrada pubblica, da mezzodì in parte piazza ed in parte Marino Dadda ora eredi, da borra Diego Paladini ed Antonio Lubin e contrada pubblica, oppignorata dalla ditta commerciale dei Vincenzo ed Antonio Madirazza a Marino Karešić fu Domenico e Domenico Karešić la cui giacente eredità è rappresentata dal contutore D.r Katalinich, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggiore offerente oltre a tale prezzo ai primi due incanti ed anche al disotto al terzo e verso deposito del vadio del 10 per cento sul prezzo di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo Stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante però all' ammontare del proprio avere.

Traù 16 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 401-civ. 3—3

EDITTO

per la vendita dei beni esecutati da Simeone Bomman, alli Pasco e Jure Cialeta.

(Vedi 1.a pub. al N. 46).

Sebenico 18 gennaio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI.

Br. 651 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natječaj za mjesto Liečnika koji je takodjer Vidar i Primalj i to za trogodišnju službu, s kojim je pridružena godišnja plaća od 800 stotinjaka a. v. uz uvjet da prima na se dužnosti naznačene u dosadašnjoj pogodbi, kojega tražioci mogu proučiti u ovom Uredu.

Ovaj natječaj ostaje otvoren za dvi nedjelje počamši od prvog dana u koj je izložen ovaj Oglas u Pokrajinskom Objavitelju i u Narodnom Listu; i dotične tražbe koje se imadu prikazati za toga vremena ovomu Opravljateljstvu, valja da su popračene s potvrdom dobe, rodjenja, dobroga ponašanja, s postavnicom usposobljenja za Liečnika, Vidara, i Primalja, kao jošter s izjavnicom nikakvoga sveza na druge službe, i s dokazom poznavanja hrvaskoga i talijanskoga jezika.

Od Občinskog Opravljateljstva

Šibenik 10 lipnja 1875

———

N. 188 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Non essendosi presentato alcun concorrente al posto di Sensale di merci a Trappano aperto col concorso 26 luglio 1873 pubblicato nell'Avvisatore Dalmato N. 62 a. s. e seguenti, riapresi nuovamente il concorso sino alla fine del mese di agosto anno corrente.

Ogni concorrente dovrà produrre:

a) Fede di nascita ed eventualmente di cittadinanza austriaca,

b) attestato del Comuno di costante buona condotta morale,

c) idem di pratica conoscenza del commercio locale,

d) certificato della Camera di Commercio e Industria, dolla conoscenza degli affari e usi commerciali, delle leggi riguardanti l' esercizio della senseria di merci e dell' aritmetica applicata ai vecchi pesi e misure. Questo certificato verrà rilasciato a concorrente dopo subito l' esame normale, per cui dovrà insinuarsi alla Camera onde gli sia assegnato il giorno.

Ragusa 14 giugno 1874

Dalla Camera di Commercio e Industria.

———

1—3

NOTIFICAZIONE.

In seguito alla decisione presa nel Congresso generale degli azionisti tenutosi il 5 aprile 1875, fu deciso di ripartire la somma di *fior. 300,000* dal capitale sociale di fior. 1.000.000 — restituende ai possessori di azioni, l' importo di *fior. 150* per ogni azione, e tale deliberato ottenne la sanzione governativa col dispaccio dell' Eccelso i. r. Ministero dell' Interno dd. 3 gigno 1875 N. 6071.

A sensi e per gli effetti degli art. 243, 245 e 248 Codice di Commercio, e dell' Ordinanza Imperiale dd. 21 giugno 1873 N. 114 B. d. L. vengono diffidati gli eventuali creditori ad insinuarsi presso la Società entro il termine abbreviato di mesi 3; — poichè appena scorso questo termine si effettuerà il riparto della suespressa somma di *fior. 300,000* — qual restituzione parziale del capitale sociale.

Trieste li 14 giugno 1875

Dalla Societa di navigazione a vapore "Adria„.

Digitized by Google

CHIUSA DI CONTO

degl' introiti e delle spese della Camera di Commercio e Industria in Zara, per l' anno 1872

I. Gestione di Cassa.

N.ro pr.	INTROITO	Importi in V. A. parziali fior.	parziali s.	totali fior.	totali s.
1	Contributi degl' abilitati all' elezione . .	—	—	689	$55\frac{1}{2}$
2	Anticipazione del Presidente della Camera.	—	—	216	2
	Somma . . .			905	$57\frac{1}{2}$

N.ro pr.	ESITO	Importi in V. A. parziali fior.	parziali s.	totali fior.	totali s.
1	Appuntamento e salarj	728	50	—	—
2	Spese di cancelleria	20	76	—	—
3	Stampe, giornali, libri	36	30	—	—
4	Illuminazione	2	56	—	—
5	Portoposta e telegrammi	12	60	—	—
6	Provvigioni d' incasso	24	$45\frac{1}{2}$	—	—
7	Spese imprevedute	20	20	845	$37\frac{1}{2}$
8	Restituzione d' anticipazione al Presidente della Camera pel 1871	—	—	60	20
	Somma . . .	—	—	905	$57\frac{1}{2}$

II. Dimostrazione della facoltá.

N.ro pr.	ATTIVO	parziali fior.	parziali s.	totali fior.	totali s.
1	Contributi arretratti	—	—	243	26
	detratto il passivo	—	—	216	02
	resta una facoltà attiva di	—	—	27	24

N.ro pr.	PASSIVO	parziali fior.	parziali s.	totali fior.	totali s.
1	Anticipazione del Presidente della Camera	—	—	216	02

ad N. 13293 ex 1873.
La chiusa di conto venne trovata conforme al conto documentato e quì esaminato.
Dal Dipartimento contabile dell' i. r. Ministero del Commercio
Vienna, 6 aprile 1875
(L.S.) **Borutzki** m. p.

ad N. 236 a. c.
Dalla Camera di Commercio e Industria.
Zara li 20 maggio 1875
Il Presidente
(L.S.) **P. Abelić** m. p.
Il Segretario
D.r Ghiglianović m. p.

CHIUSA DI CONTO

degl' introiti e delle spese della Camera di Commercio e Industria in Zara, per l' anno 1873

I. Gestione di Cassa.

N. pr.	INTROITO	Importi in V. A. parziali fior.	parziali s.	totali fior.	totali s.
1	Contributi degli abilitati all' elezione . .	—	—	1097	$07\frac{1}{2}$
2	Anticipazione del Presidente dolla Camera.	—	—	84	96
	Somma	—	—	1182	$03\frac{1}{2}$

N.ro pr.	ESITO	Importi in V. A. parziali fior.	parziali s.	totali fior.	totali s.
1	Appuntamento e salarj	758	—	—	—
2	Spese di cancelleria	24	46	—	—
3	Stampe, giornali e libri	87	50	—	—
4	Illuminazione	4	80	—	—
5	Portoposta e telegrammi	19	31	—	—
6	Spese imprevedute	71	$94\frac{1}{2}$	—	—
7	Restituzione di prestito al Presidente della Camera	216	2	—	—
	Somma	—	—	1182	$03\frac{1}{2}$

II. Dimostrazione della facoltà.

N.ro pr.	ATTIVO	parziali fior.	parziali s.	totali fior.	totali s.
1	Contributi arretratti	—	—	347	$68\frac{1}{2}$
	detratto il passivo	—	—	84	96
	resta una facoltà attiva di	—	—	262	$72\frac{1}{2}$

N.ro pr.	PASSIVO	parziali fior.	parziali s.	totali fior.	totali s.
1	Debito verso il Presidente della Camera .	—	—	84	96

ad N. 12351 ex 1874.
La chiusa di conto venne trovata conforme al conto documentato e quì esaminato.
Dal Dipartimento contabile dell' i. r. Ministero del Commercio.
Vienna, 6 aprile 1875
(L.S) **Borutzki** m. p.

ad N. 237 a. c.
Dalla Camera di Commercio e Industria.
Zara li 20 maggio 1875
Il Presidente
(L.S.) **P. Abelić** m. p.
Il Segretario
D.r Ghiglianović m. p.

Tipografia Governiale. **Dr. NICCOLO' KATNIĆ** Redattore responsabile.

Digitized by Google

N. 50 - Zara, Mercoledì 23 Giugno 1875.

Br. 50 - U Zadru, u Sridu 23 Lipnja 1875.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana. Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2;** per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi in danaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio** dell' **Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.;** za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

☞ **Preghiamo i nostri signori associati fuori di Zara, il cui abbonamento va a scadere coll' ultimo di giugno, di volerlo rinnovare in tempo, a fine di evitare la sospensione del giornale.**

PARTE UFFICIALE.

Il consiglio scolastico provinciale ha accordato al maestro effettivo presso la scuola reale inferiore di Zara Dr. Antonio *Petrić* la conferma stabile nel magistero, riconoscendogli in pari tempo il titolo di professore.

— Il consiglio scolastico provinciale ha accordato al maestro effettivo presso la scuola reale superiore di Spalato Dr. Antonio *Zlendić* la conferma stabile nel magistero, riconoscendogli in pari tempo il titolo di proffessore.

Ordinanza 3 aprile 1874 del Ministero del commercio,

colla quale in esecuzione della legge 31 marzo 1875 (B. L. I. N. 43) viene determinato l' ordinamento e la gestione d' affari delle autorità di saggio.

I. Norme generali risguardanti gli uffici di saggio.

§ 1. È compito degli uffici di saggio di esaminare, senza riguardo alla loro provenienza con riflesso alla loro qualità corrispondente alle norme, le misure, i pesi, le bilancie e gli altri attrezzi servienti a misurare, i quali allo scopo del loro uso nel pubblico traffico abbisognano di una bollatura giusta le norme di legge, ed al cui saggio gli uffici predetti sono autorizzati, e di autenticarli col bollo di saggio, qualora vengono riscontrati corrispondenti alle norme.

§ 2. Pel trattamento di quegli oggetti, ai quali si riferisce il regolamento sui pesi e sulle misure del 23 luglio 1871 e di quelli, che ancor ulteriormente venissero dichiarati soggetti al saggio, sono normative le prescrizioni emanate dall' i. r. commissione di saggio normale, segnatamente il regolamento di saggio e la tariffa delle tasse di saggio del 19 dicembre 1872 (B. L. I. Nro. 171), l'istruzione per gli uffici di saggio del 19 dicembre 1872, e così pure le norme suppletorie emanate ed ancora da emanarsi, le quali saranno esattamente da osservarsi dagli uffici di saggio.

§ 3. I luoghi, nei quali sono da istituirsi uffici di saggio, vengono stabiliti dal ministro del commercio, sentita previamente l' autorità politica provinciale e la commissione di saggio normale. Nel dispaccio, che dispone l' istituzione di un ufficio di saggio, sarà da determinarsi contemporaneamente l' estensione delle attribuzioni da affidarsi al medesimo, e l' istituzione dell' ufficio di saggio sarà tosto pubblicata dall' autorità provinciale nella rispettiva gazzetta provinciale e nel bollettino provinciale delle leggi, indicando gli oggetti, al cui trattamento in linea di saggio il medesimo è facoltizzato.

§ 4. Il saggio e la bollatura dei pesi e delle bilancie di precisione, degli alcoolometri, saccarometri e misuratori del gas spetta di regola soltanto agli uffici di saggio esistenti nella sede degli ispettori di saggio. Resta però riservato, di affidare uguale facoltà in caso di bisogno anche ad altri uffici di saggio.

§ 5. L' i. r. commissione di saggio tiene un libro su tutti gli uffici di saggio, sulle loro attribuzioni e sui marchi di bollo, e deve partecipare a tutte le autorità politiche provinciali, a tutti gli ispettori ed uffici di saggio il prospetto da compilarsi in base a questa registrazione dopo eseguita l' organizzazione, come pure, e ciò ogni semestre, tutti gli ulteriori cambiamenti verificantisi in avvenire nello stato degli uffici di saggio.

§ 6. Gli uffici comunali di saggio (uffici di verificazione, singoli verificatori) attualmente esistenti continueranno fino al 31 dicembre 1875 giusta le norme attualmente vigenti a pertrattare gli affari di saggio per quegli oggetti ai quali si estende "l' istruzione per gli uffici di verificazione„ dell' anno 1858, in quanto dal regolamento sulle misure e sui pesi del 23 luglio 1871 e dalle norme transitorie al regolamento di saggio (§ 89 fino 93), e dalle norme emanate successivamente non fosse stato diversamente disposto.

Col termine suddetto cessa la pertrattazione d' affari degli uffici di saggio comunali e dei singoli verificatori, e l' autorità politica provinciale dovrà pubblicare in proposito quanto occorresse.

II. Personale e pertrattazione d' affari degli uffici di saggio.

§ 7. Il personale di ogni ufficio di saggio consta di regola di due membri: del preposto e del maestro verificatore. Occorrendo possono esservi addetti ancora uno o più maestri verificatori, rispettivamente assistenti al maestro verificatore, un apposito contabile, inservienti ecc.

§ 8. L'ufficio di preposto viene negli uffici esistenti nella sede degli ispettori di saggio supplito direttamente dall' ispettore di saggio.

Presso gli altri uffici di saggio sarà da affidarsi dal capo della provincia come ufficio accessorio verso rimuuerazione ad un impiegato governativo, ed ove non ne fosse disponibile ad un altra persona di fiducia.

Ogni cambiamento nella persona di preposto in tal guisa destinato sarà da parteciparsi indilatamente al preposto ispettore di saggio.

☞ **Molimo gospodu naše pridbrojnike vanka Zadra, koji pridplatiše do sveršetka lipnja, da izvole pridplatu ponoviti na vrime, da se pošiljanje dnevnika neobustavi.**

SLUŽBENI DIO.

Školsko pokrajinsko viće dozvolilo je pravome učitelju kod nižje realke u Zadru. Dr. Anti *Petriću* potvèrdu stalnosti u podučavanju, priznajuć mu u isto doba naslov profesorski.

— Skolsko pokrajinsko viće dozvolilo je pravome učitelju kod višje realke u Splitu, Dr. Anti *Zlendiću* potvrdu stalnosti u podučavanju, priznajuć mu u isto doba naslov profesorski.

Naredba ministarstva tèrgovine od 3 travnja 1875,

kojom se u provedbi zakona od 31 ožujka 1875 (dèrž. zak. lista br. 43) ustanovljuje uredjaj i poslovanje uredah baždarskih.

I. Občenite ustanove glede uredah baždarskih.

§ 1. Zadaća je uredah baždarskih, miere, uteze, vage i ine mierne sprave, kojim da se uzmognu rabiti u javnom prometu, polag zakonitih ustanovah treba biljegovanja, i koje su isti uredi vlastni baždariti, bez obzira na miesto, odkuda potieču, prosuditi i izpitati, dà li su onakove, kakove imadu biti, i zatim, ako obnadjene budu da su prema propisom napravljene, potvèrdit ih biljegom baždarskim.

§ 2. Glede biljegovanja takovih predmetah, na koje se odnosi red o mierah i utezih od 23 sèrpnja 1871, kao i onih, koji u buduće još izjavljeni budu kao baždarenju podvèrženi, mierodajni su propisi, koje je izdala pèrva c. kr. baždarska komisija, imenito: baždarski red i tarifa o baždarinah od 19 prosinca 1872 (dèrž. zak. lista br. 171), naputak za urede baždarske od 19 prosinca 1872, kao i potonje naredbe, u tom pogledu jurve izdate, i koje još izdate budu, i nalaže se kao dužnost baždarskim uredom, da se svega toga dèrže što najtočnije.

§ 3. Miesta, gdie da zavedeni budu uredi baždarski, ustanovljuje ministar tèrgovine u dogovoru s političkom vlasti zemaljskom i s pèrvom baždarskom komisijom. U razpisu, kojim se naredjuje, da se gdiegod zavede ured baždarski, ustanovit će se ujedno i obseg povlasticah, koje mu se podieljuju; i da se je gdie zaveo ured baždarski, imat će uz oznaku predmetah, koje će u pogledu baždarskom bit vlastan opravljati, zemaljska oblast javno obznaniti u dotičnih zemaljskih novinah i u zemaljskom zakonskom listu.

§ 4. Baždariti i biljegovati uteze tanahne i vage tanahne, zatim alkoholomiere, šećeromiere i plinomiere, bit će vlastni u pervom redu samo oni baždarski uredi, koji se nalaze u mjestu, gdie je stolica nadzornikah baždarskih. Nego, ako uztreba, moći će se ista povlast dati i drugim uredom baždarskim.

§ 5. C. kr. perva baždarska komisija vodit će glavnu knjigu o svih kolikih uredih baždarskih, o njihovih povlasticah i obilježjih biljegovnih, i pregled, sastavljen na temelju tih upisah, imat će, pošto provedena bude ustrojba, kao i ine promiene, koje kašnje nastanu u stanju uredah baždarskih, i to pomenute promiene svake pol godine, saobćiti svim političkim zemaljskim oblastim, baždarskim nadzornikom i uredom baždarskim.

§ 6. Postojeći za sada občinski uredi baždarski (uredi cimentovni, pojedini cimentnici) imat će baždarske poslove u pogledu onih predmetah, na koje se proteže „Naputak za urede cimentovne" od godine 1858, po kriepostnih do sada propisih nastaviti do 31 prosinca 1875, na koliko redom o mierah i o utezih od 23 sèrpnja 1871 i prelaznimi ustanovami k baždarskomu redu (§§ 89 do 93), kao i izdatimi k tomu potonjimi ustanovami nije što inako naredjeno.

Od gorepomenuta roka prestat će poslovanje občinskih uredah baždarskih, kao i pojedinih cimentnikah, i politička oblast zemaljska imat će obznaniti, što u tom pogledu bude potrebito.

II. Osoblje i poslovanje uredah baždarskih.

§ 7. Osoblje svakoga ureda baždarskoga bit će sastavljeno iz dva člana: predstojnika i baždara. Prema potrebi moći će se dodati još jedan ili više baždarah, odnosno baždarskih pomoćnikah, preseban računovodja, sluga itd.

§ 8. Kod uredah baždarskih, nalazećih se u mjestu, gdje je stolica nadzornikah baždarskih, obnašat će službu prodstojnika neposredno nadzornik baždarski.

Kod drugih uredah baždarskih povjerit će službu tu načelnik zemaljski uz nagradu cesarskomu kojemu uredniku, kao službu uzgrednu, a gdje takova urednika nebude pri ruci, ondje drugomu kojemu pouzdanu čovjeku.

Svaka promjena u pogledu osobe predstojnika ovako naredjena, imat će se odmah obznaniti predpostavljenomu nadzorniku baždarskomu.

Digitized by Google

§ 9. Al preposto incombe la dirigenza generale e la sorveglianza degli affari, e segnatamente anche il carteggio.

Nei casi di controversie fra l' altro personale dell' ufficio di saggio ed il pubblico gli compete la decisione.

Il preposto tiene sotto la sua custodia i normali di controllo dell' ufficio di saggio chiusi a seconda chiave dal maestro verificatore, e laddove sono diversi maestri verificatori, dal più anziano di rango fra loro, ed è responsabile della sicura custodia dei medesimi.

Se non vi è destinato un apposito contabile, il preposto, a seconda di speciali istruzioni, deve pertrattarne le incombenze.

§ 10. L' ufficio del maestro verificatore comprende l' effettivo lavoro del saggio e della bollatura ed in generale l' esecuzione di tutti i lavori tecnici verificantisi presso l' ufficio di saggio.

Egli sarà da assumersi a giuramento riguardo al fedele adempimento delle sue incombenze, ed ha l' intera responsabilità, a chè tutti gli affari di saggio verificantisi presso l' ufficio di saggio vengano eseguiti esattamente giusta le norme emanate.

Gli assistenti, che sono addetti al maestro verificatore a sussidio ed assistenza nei lavori attribuitigli, lavorano sotto la responsabilità del maestro verificatore.

Se presso un ufficio di saggio sono addetti più maestri verificatori cadauno ha la responsabilità della cerchia d' affari affidatagli dal preposto.

I maestri verificatori impiegati con contratto soggiacciono per la durata del loro contratto alle discipline di servizio vigenti in generale per gli impiegati dello Stato.

§ 11. Il maestro verificatore tiene in propria custodia i normali d' uso ed i bolli, ed è obbligato di tenerli sotto accurata chiusura durante il tempo, che non si adoperano. Egli non è autorizzato di disporre da sè la rinnovazione dei bolli divenuti inservibili, deve invece, al verificarsi del caso, farne rapporto al preposto rimettendogli i bolli.

Questi saranno indi da spedirsi all' ispettore di saggio, il quale distruggendo i bolli vecchi consegna i nuovi.

Il maestro verificatore è responsabile a chè i normali d' uso non deviino dai normali di controllo oltre la misura ammissibile. A tal uopo deve confrontarli almeno una volta all' anno coi normali di controllo e produrre all' ispettore un rapporto scritto sul risultato colla firma del preposto. Nel caso, che si osservino deviazioni, che superano i limiti di tolleranza ammissibili, sarà da disporsi indilatamente la rettifica giusta le norme vigenti (istruzione, I sezione, Nro. 4).

Il maestro verificatore deve inoltre tenere sotto la sua sorveglianza le bilancie come pure gli altri apparati tecnici sussidiari, e curare, che siano sempre nel buon stato necessario per l' uso. Riguardo alle bilancie trovano analoga applicazione le norme qui sopra emesse sulla revisione dei normali d' uso.

§ 12. Il maestro verificatore è dietro istanza dell' autorità comunale e dietro ordine del preposto obbligato di prestare verso congruo abbuono assistenza tecnica agli impiegati revidenti nelle revisioni in linea di polizia delle bilancie, delle misure e dei pesi ecc. esistenti nel traffico. Egli è pure obbligato di denunciare contravvenzioni alle norme vigenti sul saggio e riassaggio delle misure, dei pesi e delle bilancie ecc. esistenti nel pubblico traffico.

§ 13. La nomina dei maestri verificatori e degli assistenti ai maestri verificatori segue dietro proposta dell' ispettore di saggio mediante il capo provinciale.

§ 14. È permesso di fissare determinati giorni ed ore per l' esecuzione degli affari di saggio. I medesimi saranno pubblicati in modo opportuno. Per l'esecuzione di singoli affari di saggio fuori della sede dell' ufficio occorre ogni volta il permesso del preposto. Tale permesso non può impartirsi, se il rispettivo luogo è pure la sede di un ufficio di saggio autorizzato all' atto ufficioso, oppure se è situato fuori dei confini del circondario di ispezione.

La continuata esecuzione di determinati affari di saggio in stabilimenti industriali (p. e. di botti nelle fabbriche di birra) è alligata al permesso dell' ispettore di saggio.

§ 15. I certificati di saggio ecc. relativi agli oggetti assoggettati al trattamento di saggio vanno sottoscritti dal maestro verificatore. L' incasso delle competenze segue a mezzo del contabile laddove vi esiste, od altrimenti a mezzo del preposto o del funzionorio incaricato dell' incasso a sensi dell' istruzione, dal quale viene confermato l' eseguito pagamento sul certificato, e quest' ultimo munito del bollo. Verso esibizione del certificato munito della quitanza e del bollo si estraderanno gli oggetti relativi.

Negli affari di saggio eseguiti fuori della sede d'ufficio può lasciarsi al maestro verificatore la percezione delle competenze, e l' estradazione dei certificati di saggio. *(Continua)*

Il giorno 29 maggio a. c. vennero dispensate e spedite le edizioni italiana e slava della puntata XVIII del Bollettino delle leggi dell' Impero, pubblicata già il 17 aprile a. c. nella sola lingua tedesca. Essa contiene:

48. Legge 28 marzo 1875, concernente alcune modificazioni nella gestione delle casse di anticipazione dello Stato istituite in base alla legge 14 dicembre 1873 (B. L. I. N. 162).

49. Legge 28 marzo 1875, concernente la prescrizione del diritto di pretendere dal tesoro dello Stato interessi di obbligazioni del debito pubblico, per le quali non compete al creditore dello Stato alcuna rifusione di capitale.

50. Legge 28 marzo 1875, colla quale si stabilisce, che le obbligazioni emesse dal comune di Vienna pel prestito ad interesse di dieci milioni di fiorini assunto in base alla legge provinciale 11 gennaio 1874 possano essere impiegate a collocare a frutto i capitali delle fondazioni di stabilimenti sotto la sorveglianza pubblica, di danari di pupilli, di fedecommessi e di depositi, e per servire a cauzioni.

51. Legge 29 marzo 1875, sull' esenzione dai bolli e dalle tasse relativamente alle pertrattazioni tendenti ad effettuare l' esonero delle prestazioni invariabili in danaro od in natura a favore di chiese, scuole, parrocchie ed organi ecclesiastici nell' Arciducato dell' Austria Bassa.

52. Legge 31 marzo 1875, concernente la temporaria esenzione da bolli e da tasse, e la facilitazione nella procedura per le pertrattazioni relative alla cancellazione di piccoli capitali ipotecati.

53. Legge 1. aprile 1875, concernente un aumento dell' importo complessivo delle anticipazioni senza interessi da mezzi dello Stato a comuni ed a privati nelle parti della selva boema danneggiate dal tarlo.

54. Legge 3 aprile 1875, concernente l' aprimento di crediti suppletori al preventivo dello Stato per l' anno 1875.

Il giorno 5 giugno venne dispensata e spedita, nelle stesse lingue, la puntata XIX pubblicata già il 21 aprile a. c. nella sola lingua tedesca. Essa contiene:

55. Legge 24 marzo 1875, concernente i favori da accordarsi all' impresa della ferrovia Vienna-Pottendorf-Wiener-Neustadt.

56. Legge 28 marzo 1875, colla quale, a completazione della legge 3 maggio

§ 9. Predstojniku bit će dužnost: u obće upravljati i nadgledati poslove, a imenito i dopisivati (voditi korerešpondenciju).

Pri prjeporih iliti razmiricah medju ostalim osobljem baždarskoga ureda i občinstvom odlučivat će predstojnik.

Predstojnik pohranjivat će kontrolne uzore (normale) uréda baždarskoga pod sukljnčem baždara, a gdje ima naredjenih baždarah više, pod suključem onoga, koji je po činu najstarji, i bit će odgovoran za to, da se sigurno pohranjuju.

Ako nije naredjen poseban računovodja, imat će predstojnik, prema osobitim naputkom, obavljati poslove, koje bi inače obavljao računovodja.

§ 10. Služba je baždareva: obavljati upravo biljegovanje i baždarenje, kao i u obće izvèršivati svekolike tehničke radnje, što jih imade pri uredu baždarskom.

Baždar ima položiti prisegu, da će vjerno ovèršivati dužnosti svoje službe, i bit će u svem odgovaran za to, da se svikoliki baždarski poslovi, kojih pri baždarskom uredu imade, obavljaju točno polag izdatih u tom obziru propisah.

Pomoćnici, koji su baždaru dati, da ga pomažu i podupiru pri djelih njegovih, radit će pod odgovornosti baždarevom.

Ako pri kojem uredu ima naredjenih više baždarah, bit će svaki od njih odgovoran za ono poslovnô područje, koje mu je predstojnik odmjerio.

Baždari pogodjeni bit će, dok jim traje pogodba, podvèrženi službenim propisom, postojećim u obće za urednike dèržavne.

§ 11. Baždar imat će normale porabne i biljege (žigove) u svojoj pohrani, i bit će dèržan, za vremena, kada se nerabe, brižljivo jih zaključati. Kada se biljezi iztroše, da nebudu više za porabu, neće bit baždar vlastan, sam jih zamjeniti novimi, nego dapače imat će, kada se to dogodi, javiti to predstojniku i predati mu biljege iztrošene.

Ovakovi biljezi poslat će se zatim baždarskomu nadzorniku, koji će, ukinuv jih, izdati biljege nove.

Baždar bit će odgovoran za to, da se normali porabni nerazlikuju od normalah kontrolnih u više, nego što je dopušteno. Imat će on u tu svèrhu svake godine barem jedanput sravniti jih s normali kontrolnimi, i o onom, što nadje, podnieti nadzorniku pismeno izvješće, koje je i predstojnik podpisao. Ako se nadje razlikah iliti razlazah, nadilazećih granice dopuštene, učinit će se odmah potrebita, da se takovi normali izprave polag postojećih propisah (Naputak, Odsiek I. Br. 4).

Baždar imat će takodjer vage, kao i ine tehničke pomoćne naprave pod svojim nadzorom, i skèrbit će za to, da iste budu sveudilj u dobrom stanju, potrebitu, da se mogu rabiti.

U pogledu vagah uporavljivat se imadu smislu shodno propisi, koji su gore navedeni, glede revizije normalah porabnih.

§ 12. Ako zaište vlast občinska, bit će baždar po naredbi predstojnikovoj dèržan, uz primjerenu nagradu, pri redarstvenom pregledavanju vagah, mjerah i utezah itd., nahodećih se u prometu, u tehničkom obziru biti na pomoć uredniku, koji pregledavanje obavlja. Tako isto bit će baždar dèržan, prijaviti, kamo treba, narušaje propisah, postojećih o baždarenju i potonjem baždarenju mjerah, utezah i vagah itd., nahodećih se u javnom prometu, ako gdje takovi narušaji budu opaženi.

§ 13. Baždara i pomoćnike baždarske imenovat će po predlogu baždarskoga nadzornika načelnik zemaljski.

§ 14. Dopušteno je odrediti stanovite dane i ure za poslovanje baždarskoga ureda. Ti dani i te ure treba da se shodnim načinom dostave do obćenitoga znanja. Da se pojedini poslovi baždarski obavljaju izvan uredišta, ima se svakiput izhoditi dozvola od predstojnika. Dozvola neće se moć dati, ako je samo ono dotično mjesto stolica baždarskoga ureda, koji je vlastan obavljati uredovno djelo, ili ako je mjesto ono izvan granicah nadzornoga kotara.

Za trajno obavljanje stanovitih baždarskih poslovah u obrtničkih zavodih (n. pr. za baždarenje bačavah u pivari itd.) potrebita je dozvola baždarskoga nadzornika.

§ 15. Svjedočbe baždarske i ine svjedočbe o predmetih, glede kojih je obavio se postupak baždarskoga ureda, imade podpisati baždar. Pristojbe pobirat će računovodja, gdje takov bude, inače pak predstojnik ili pak organ, kojemu je u smislu naputka pobiranje povjereno. Ovi će na svjedočbi dati namiru, da je pristojba platjena, a svjedočba, providit će se biljegom. Zatim pošto se pokaže namirom i biljegom oskèrbljena svjedočba, izdat će se dotični predmeti.

Kod poslovah baždarskih, koji se obavljaju izvan uredišta, moći će se ostaviti baždaru, da pobira pristojbe i da izdaje baždarske svjedočbe. *(Slidi)*

Na 29 svibnja t. g. biahu razdiljena i razposlata talijanska i hrvatska izdanja XVIII komada dèržavo-zakonskoga lista, jur izišla na samom nimačkome jeziku već na 17 travnja t. g. Sadèržava:

48. Zakon od 28 ožujka 1875, o nekojih preinakah u rukovanju dèržavnih produjamnicah, zavedenih na temelju zakona od 13 prosinca 1873 (dèrž. zak. lista br. 162).

49. Zakon od 28 ožujka 1875, o zastari prava na kamate, iduća proti državnoj blagajnici iz takovih državnih zadužnicah, pri kojih državni virovnik nemože iskati povratak glavnice.

50. Zakon od 28 ožujka 1875, kojim se dozvoljuje, da se u zadužnice okamaćena onoga zajma od 10 milijunah forintih, što ga je obćina bečka učinila na temelju zemaljskoga zakona od 11 siečnja 1874, plodonosno ulagati mogu glavnice zakladah od zavodah, stojećih pod javnim nadzorom, zatim novci sirotinski povirbeni i ostavni kao i da se timi nadužnicami davati mogu jamčevine.

51. Zakon od 29 ožujka 1875 u pogledu oprosta od biligovine i pristojbah za razpravo, da se provede razteretа glede onih nepromìnjivih daćah u novcu i naravi, što ih ide crkvam, školam; župam ili crkvenim organom u arkivojvodini Austriji pod Anižom.

52. Zakon od 31 ožujka 1875 o zavremenom oprostu od biligovine i od pristojbah, zatim o polašticah u postupku pri razpravah, vodjenih poradi brisanja manjak dugovah.

53. Zakon od 1. travnja 1875, o povišenju ukupne svote bezkamatnih onih predujamah, koji se iz državnih novacah davati mogu obćinam i privatnim ljudem u onih krajevih Šumave, gdi su se ugnjizdili cèrvi — podkornjaci harajući šume.

54. Zakon od 3 travnja 1875, kojim se dozvoljuju naknadni krediti k državnomu proračunu za godinu 1875.

Na 5 lipnja bi razdiljen i razposlat u istim jezicima XIX komad, već na 21 travnja t. g. izišav u nimačkome jeziku. Isti sadržava:

55. Zakon od 24 ožujka 1875, o pogodovanjih, koja se daju podhvatu željeznice, iduće od Beča na Pottendorf do bečkoga novoga mista.

56. Zakon od 28 ožujka 1875, kojim, se popunjujuć zakon od 3 svibnja 1874

Digitized by Google

1874 (B. L. I. N. 54) concernente le condizioni ed i favori per assicurare una ferrovia a locomotive da Troppau al confine moravo-ungherese al Vlarapass, si modificano gli articoli II e V della legge medesima.

57. Legge 28 marzo 1875, concernente le condizioni ed i favori per assicurare la costruzione di una ferrovia secondaria dalla città di Elbogen alla stazione Elbogen Neusattel.

58. Legge 28 marzo 1875, riflettente la concessiome di anticipazioni dello Stato per coprire le deficienze delle spese dell' esercizio della ferrovia del Vorarlberg.

59. Legge 28 marzo 1875, concernente la modificazione ed il completamento della legge 6 maggio 1874 (B. L. I. N. 73) per la costruzione della progettata ferrovia a locomotive da Stainach sulla ferrovia, che dalla Stiria superiore conduce a Salisburgo e nel Tirolo, per Aussee, Steg, Ischl, Ebensee, Attrang Kied, ad Andiesen-eventualmente Scherding.

60. Legge 28 marzo 1875, colla quale si accorda l' esenzione dalle tasse pel prestito provinciale galiziano assunto nell' importo di 1.600,000 fior. in base alla legge provinciale 12 febbraio 1873 allo scopo di far fronte allo stato di carestia e l' indennità delle obbligazioni di questo prestito per collocare a frutto capitali.

Il giorno 11 giugno a. c. vennero dispensate e spedite, nelle stesse lingue, le puntate XX, XXI e XXII pubblicate già il 21 e 30 aprile, e l' 8 maggio a. c. nella sola lingua tedesca.

La puntata XX contiene:

61. Legge 3 aprile 1875, concernente le misure da prendere contro la diffusione del pedocchio alle viti (*Phylloxera vastatrix*).

La puntata XXI contiene:

62. Legge 31 marzo 1875, concernente la riduzione nella misura e nel peso metrico delle indicazioni di misura e di peso adoperate nelle prescrizioni di legge attualmente vigenti.

63. Ordinanza 17 aprile 1875 del Ministero di giustizia, concernente l' autorizzazione impartita all' imp. reg. consolato a Moscovia di prendere in consegna i lasciti mobili dei sudditi della monarchia austro-ungherese defunti nel suo territorio d' ufficio.

64. Notificazione 19 aprile 1875 del Ministero delle finanze concernente l' autorizzazione impartita alla regia ricevitoria ungherese a Klenak al trattamento d' uscita dello zucchero, della birra e dell' acquavite ed alla regia ricevitoria ungherese in Rača al trattamento d' uscita dell' acquavite.

65. Notificazione 25 aprile 1875 del Ministero delle finanze sulla cessazione della i. r. ricevitoria Dzieditz a Goczalkowitz prussiano.

La puntata XXI contiene:

66. Dichiarazione 6 febbraio — 24 gennaio 1874 dell' i. r. governo austro-ungarico e dell' imp. governo russo, concernente la tutela reciproca delle marche di commercio.

(drž. zak. lista br. 54), o uvietih i pogodovanjih, da osigurano bude gradjenje lokomotivne željeznice od Opave do moravsko-ugarske granice na Vlarapaskom klanjcu, preinačua, članci II i V toga zakona.

57. Zakon od 28 ožujka 1875, o uvietih i pogodovanjih, da osigurano bude gradjenje drugotne željeznice od varoši Loketa do postaje Lokes-Neusattel.

58. Zakon od 28 ožujka 1875, kojim se dozvoljuje državnih predujamah za pokriće manjka u troškovih radnje Vorarlberžkoj željeznici.

59. Zakon od 28 ožujka 1875 o preinaki i popuni zakona od 6 svibnja 1874 drž. zak. lista br. 73), koji govori o gradjenju zasnovane lokomotivne željeznice od Steinacha na željeznici vodećoj iz gornje Štajerske u Salzburžku i Tirolsku, preko Aussea, Stega, Isla, Ebensea, Attuanga Rieda do Audiesenhofena polag okolnostih do Schardinga.

60. Zakon od 28 ožujka 1875, o oprostu od pristojbinah za galički zemaljski zajam u iznosu od 1.600.000 for. učinjen na temelju zemaljskoga zakona od 12 veljače 1873 u svrhu da se njim doskoči vladajućoj oskudici (gladi) i o tom, da se u zadužnice toga zajma plodonosno ulagati mogu glavnice.

Na 11 lipnja t. g. biahu razaslati i razdiljeni u istim jezic ima komadi XX, XXI i XXII, već izišavši na 21 i 30 travnja i 8 svibnja t. g. u samome nimačkome jeziku.

Komad XX sadrži:

61. Zakon od 3 travnja 1875, kojim se propisuju mire proti razplodjivanju vinova ušenca (*Phylloxera vastatrix*).

Komad XXI sadèrži:

62. Zakon od 31 ožujka 1875, o načinu, kako da se stavci od mire i vage, koji se napominju u dosadanjim zakonitim propisima, obrate na mire i vage motričke.

63. Naredbu ministèrstva pravosudja od 17 travnja 1875, o povladi, podiljenoj c. i kr. glavnome konsulatu u Moskvi, da prima pokretne ostavine od onih dèržavljanah austro-ugarske monarkije, koji umru u uredovnom njegovu području.

64. Obznanu ministarstva financijah od 19 travnja 1875 o ovlašćenju male kr. ugarske divone u Klevku, da obavlja carinski postupak pri izvoženju cukra, piva z žganice, zatim male kr. ug. divone u Rači, da obavlja isti postupak pri izvoženju rakije.

65. Obznanu ministarstva financijah od 25 travnja 1875 o ukinuću c. kr. male divone dziedičke u pruskih Gočalkaricah.

Komad XXII sadrži:

66. Očitovanje c. i k. vlade austro-ugarsne i ces. vlade ruske od 5 veljače 24 siečnja 1874, o zamiuitoj zaštiti biligah trgovačkih.

PARTE NON UFFICIALE.

NESLUŽBENI DIO.

Statistica giudiziaria.

Dalla VI puntata dello *Statistisches Jahrbuch für das Jahr 1873* (Annuario statistico per l' anno 1873), pubblicato dall' i. r. commissione centrale di statistica, togliamo i seguenti dati, riferibili alla Dalmazia, sull' azienda dei giudizi civili in affari di diritto privato e penale, nell' anno 1873:

I. Affari di diritto privato.

Nelle prime instanze.

Cause civili evase	
mediante transazione	8925
„ sentenza, in seguito a processo scritto	33
„ „ „ „ „ „ verbale ordinario	872
„ „ „ „ „ „ „ sommario	2372
„ „ „ „ „ „ contumaciale	2253
„ decreto o in altra maniera	2272
Cause civili rimaste inevase alla fine dell' anno	201
Controversie matrimoniali ultimate	8
„ „ rimaste pendenti	9
Concorsi ultimati	1
„ rimasti pendenti	38
Ventilazioni ereditarie ultimate mediante aggiudicazione	2533
„ „ „ per mancanza di sostanze	3222
„ „ pendenti	6391
Tutele e curatele ultimate	1871
„ „ „ pendenti	7846
Conti ultimati	49
„ pendenti	32

In seconda instanza.

Decisioni d' appello che confermarono sentenze di prima istanza	544
„ „ „ modificarono „ „ „ „	130
„ „ „ annullarono „ „ „ „	249
Ricorsi evasi in appello	944

In terza instanza.

Decisioni della suprema corte che confermarono sentenze	197
„ „ „ „ „ modificarono „	38
„ „ „ „ „ annullarono „	11
Ricorsi evasi dalla suprema corte	124

II. Affari penali.

Nelle prime instanze.

Accusati e condannati per crimini.

N.ro degli accusati	2004
Dichiarati non colpevoli	291
Condannati alla pena di morte senza susseguente grazia	—
„ „ „ „ „ con „ „	6
„ al carcere in vita	6
„ „ „ dai 10 ai 20 anni	17
„ „ „ „ 5 „ 10 „	31
„ „ „ „ 1 a 5 „	187
„ „ „ „ 6 mesi a un anno	421
Accusati relativamente ai quali in esito al dibattimento fu pronunciato conchiuso di desistenza	—
„ rimessi ad altro giudizio	2
„ morti prima che fosse pronunciata la sentenza	17
„ sottrattisi al processo mediante fuga	20

Crimini pei quali ebbero luogo condanne.

Alto tradimento	2
Pubblica violenza mediante opposizione	46
„ „ „ violento ingresso nell' altrui bene immobile	2
„ „ „ danno malizioso	35
„ „ „ ratto	12
„ „ „ estorsione	21
„ „ „ pericolosa minaccia	8
Abuso del potere d' ufficio	1
Stupro, oltraggio al pudore, ed altri crimini di libidine	3
Infanticidio	1
Omicidio	19
Uccisione	19
Esposizione d' infante	1
Grave lesione corporale	221
Furto	214
Infedeltà	3
Rapina	13
Truffa	44
Bigamia	1
Calunnia	1
Aiuto prestato a rei di crimine	1

Condizioni personali dei condannati per crimini.

N.° dei condannati	668
In quanto al *sesso*: maschi	646
„ „ „ „ femmine	22
„ „ all' *età*: dai 14 ai 20 anni	98
„ „ „ „ 20 „ 40 „	434
„ „ „ „ 40 „ 60 „	116
„ „ „ oltre „ 60 „	20
„ „ allo *stato*: celibi, maschi	290
„ „ „ nubili, femmine	9
„ „ „ coniugati, maschi	346
„ „ „ „ femmine	11
„ „ „ vedovi, maschi	10
„ „ „ „ femmine	2
„ „ alla *religione*: cattolici	494
„ „ „ greco-orientali	174
„ „ alla *condizione*: senza occupazione determinata	13
operai, giornalieri e servi	45
contadini	603
industrianti e fabbricanti	2
persone che si occupano di scienze o arti	3
impiegati	1
„ „ „ *coltura*: che non sanno nè leggere nè scrivere	646
che sanno soltanto leggere	1
che sanno e leggere e scrivere	18
che possiedono una coltura superiore	3
„ „ „ *sostanza*: affatto privi di sostanza	414
con qualche sostanza	249
benestanti	5
„ „ „ *pertineuza*: cittadini austriaci	656
„ esteri	12
Mai *processati* nè per crimini, nè per delitti, nè per contravvenzioni	392
Già „ una o più volte per delitti o contravvenzioni	160

Digitized by Google

Già *processati* una volta per crimine	81
„ „ due o più volte per crimine	35
Accusati e condannati per delitti.	
N.ro degli accusati	15
Condannati all' arresto da 6 mesi a 1 anno	1
„ „ „ 3 mesi a 6 mesi	3
„ „ „ 1 mese a 3 mesi	3
„ „ „ 8 giorni a 1 mese	2
Accusati, relativamente ai quali il dibattimento fu evaso con conchiuso di desistenza	1
Delitti pei quali ebbero luogo condanne.	
Tumulto	4
Offesa ad una chiesa o società religiosa riconosciuta	1
Delitti contro la sicurezza della vita, con susseguita morte	4
Condizioni personali dei condannati per delitti.	
N.ro dei condannati	9
In quanto al *sesso*: maschi	9
femmine	—
In quanto all'*età*: dai 14 ai 20 anni	1
„ 20 „ 40 „	6
„ 40 „ 60 „	2
„ „ allo *stato*: celibi	5
conjugati,	4
„ „ alla *religione*: cattolici	9
„ „ alla *condizione*: operai giornalieri, servi	2
contadini	6
impiegati	1
„ „ alla *coltura*: che non sanno nè leggere, nè scrivere	7
che sanno leggere e scrivere	2
„ „ alla *sostanza*: affatto privi di sostanze	6
con qualche sostanza	3
„ „ alla pertinenza: cittadini austriaci	9
Mai *processati*: nè per crimini, nè per delitti, nè per contravvenzioni	8
Già „ una o più volte per delitti o contravvenzioni	1
Accusati e condannati per contravvenzioni.	
N.º degli accusati	1433

A piede libero	1421
In arresto inquisizionale	12
N.º degl'imputati, relativamente ai quali il processo fu evaso mediante desistenza	534
„ riprensione o correzione domestica	3
„ dichiarazione di non colpabilità	141
„ condanna all' arresto dai 3 ai 6 mesi	11
„ „ „ da 1 a 3 „	64
„ „ „ „ 8 giorni a 1 mese	292
„ „ „ fino a 8 giorni	140
„ „ „ a pene pecuniarie	5
N.º complessivo dei condannati maschi	402
„ „ „ „ femmine	110
In seconda instanza.	
Decisioni appellatorie sopra sentenze per crimini	328
„ „ „ „ „ delitti	1
„ „ „ „ „ contravvenzioni	1154
Evasioni di ricorsi durante la procedura per crimini	186
„ „ „ „ „ „ „ delitti	—
„ „ „ „ „ „ „ contravvenzioni	76
In terza instanza.	
Decisioni in affari penali: crimini	65
„ „ „ „ delitti	1
„ „ „ „ contravvenzioni	13
Carceri giudiziarie.	
Impiegati amministrativi	4
Sorveglianti	45
N.ro dei detenuti maschi al principio dell' anno	662
„ „ „ femmine „ „ „	50
„ „ „ maschi alla fine „	520
„ „ „ femmine „ „ „	30
„ dei giorni di alimentazione per maschi	220.220
„ „ „ „ „ „ femmine	11.826
Rendite	fior. 2635
Spese totali	„ 140.048

Interno.

Vienna, 18 giugno. Questa mattina crollò il vôlto della cantina d'una casa in costruzione al Kohlmarkt, seppellendo parecchi operai, i quali non poterono abbastanza rapidamente porsi in salvo. Due operai rimasero morti e due gravemente feriti. Un aiutante dell' Imperatore si portò subito sul luogo della disgrazia per assumere informazioni, in nome dell' Imperatore stesso, sull' estensione del disastro. Anche il Luogotenente bar. Conrad e il presidente della Polizia Marx comparvero tosto sul luogo.

— I giornali riferiscono da Brünn, che circa la tariffa delle mercedi proposta dagli operai, fu deciso ad unanimità in una radunanza di rappresentanti di tutti i proprietari di fabbriche, di respingerla siccome inaccettabile.

Per il caso di sciopero, fu nominato un comitato di 10 membri.

— Un dispaccio da Lend al *Fremdenblatt* comunica che, da due giorni, hanno cessato gli scoscendimenti nel tunnel, per cui almeno per il momento non è da temersi nè la chiusura nè l' ingombro del fiume Salzach.

— Nella seduta tenutasi ieri dalla direzione della banca nazionale fu stabilito il dividendo pel primo semestre 1875 della banca medesima a 25 fiorini; nel primo semestre del 1874 il dividendo ascese a 24 fiorini. Secondo notizie degne di fede, la banca Anglo-austriaca non è punto involta in alcuno dei fallimenti finora avveratisi a Londra.

— 19 giugno. La *Wiener Zeitung* d'oggi pubblica il trattato di posta mondiale.

Trieste, 19 giugno. La gazzetta ufficiale di Vienna di ieri l' altro pubblicò la nomina fatta da S. M. del nuovo vescovo di Trieste-Capodistria, nella persona dell' attuale vescovo di Parenzo-Pola, monsignor Giorgio Dobrilla. Egli nacque ad Antignana in Istria il 16 aprile 1812. Fu ordinato sacerdote l' 11 settembre 1837 a Gorizia, e mandato dipoi per breve tempo in qualità di cooperatore a Hruschitza presso Castelnuovo.

Il vescovo di Trieste mons. Raunicher, lo inviò a Vienna a studiare nell'Istituto Frintaneo di sublime educazione teologica, ove ottenne la laurea in teologia nel 1842. Ritornato a Trieste, fu nominato cooperatore nella chiesa di S. Antonio nuovo, e catechista delle scuole popolari. Nel 1849, essendo stato istituito il seminario diocesano, monsignor vescovo Legat lo nominò rettore del medesimo, e professore di teologia pastorale, ove rimase in tale qualità sino alla fine dell'anno 1854, essendo stato nominato nel corso di quell' anno canonico e parroco della cattedrale di S. Giusto.

S. M. l' Imperatore Francesco Giuseppe lo nominò il 12 ottobre 1857 vescovo di Parenzo Pola, alla cui sede venne confermato da S. S. il 21 del successivo dicembre, e consacrato il 2 maggio 1858 a Gorizia, e prese possesso della sede episcopale di Parenzo il 16 maggio e di quella di Pola il 13 giugno dell'anno medesimo.

Salisburgo, 18 giugno. Sigl, redattore del giornale bavarese il *Vaterland*, fu dichiarato, in base al verdetto pressochè unanime dei giurati, non colpevole del delitto di lesa Maestà ed assolto.

Estero.

Parigi, 18 giugno. Il governo ha stabilito definitivamente che le elezioni senatoriali seguano entro novembre.

Il libro di Olivier *Principî e Condotta* pubblicherassi la settimana ventura.

Versaglia, 18 giugno. L' Assemblea nazionale portò a termine la seconda lettura della legge sulla istruzione superiore, e deliberò di passare alla terza lettura. La voce corsa che lo scioglimento dell' Assemblea sia aggiornato sino al 1876 produsse un movimento di rialzo nei fondi.

— 19 giugno. Nell' Assemblea nazionale il ministro della giustizia dichiarò dietro domanda direttagli, che in causa del furto avvenuto di 3 lettere dirette a Tailhand dal Procuratore generale di Stato in Rennes, egli incaminò una inquisizione.

Brusselle, 18 giugno. Lo sciopero degli operai addetti alle miniere di Borinage presso Mons va aumentando; 15,000 sono gli scioperanti, che per altro si mantengono tranquilli.

Strasburgo, 18 giugno. Oggi venne aperta la Giunta provinciale per mezzo del Presidente superiore, il quale rilevò come l' influenza della Giunta stessa sull' avvenire del paese riuscirà sempre più benefica quanto più verrà mantenuto fermo il principio che gli interessi dell' Alsazia-Lorena sono congiunti indissolu-

Naša zemlja.

Beč, 18 lipnja. Jutros sruši se svod podrumu jedne kuće, koja se gradi u Kohlmarktu; više radnikah osta zakopano, jer nemogoše dosta berzo izbaviti se. Dva radnika poginuše, a dva ostadoše teško obranjena. Jedan pobočnik Cesarev odmah podje na misto nesriće da se, u ime Cesara, obavisti o prostoru iste. I namistnik bar. Conrad, i pridsidnik Redarstva Marx odmah dodjoše na misto.

— Dnevnici pišu iz Berna, da o ciniku plaće, pridloženu od radnikah, odlučeno je jednoglasno na jednoj skupštini svijuh zastupnikah vlastnikah tvorionicah, da se odbije kao nepriličan.

U slučaju bezposličenja, naimenovan je jedan Odbor od 10 članovah.

— Izvist jedna iz Lenda *Fremdenblattu* priobćuje, da ima dva dana da neprovaljuje se podkop; dakle za sad nije pobojati se da će se zapačati ili zasuti rika Salzak.

— Na jučerašnjem silu Upraviteljstva narodne Banke, razdilak za pervo polugodište 1875 iste Banke ustanovljen je po 25 fiorinah; u pervom polugodištu 1874 razidilak povisi se na 24 fiorina. Po obavistima virodostojnim, Banka Englesko-austrijanska nije ni malo upala u propade dosad dogodivše se u Londonu.

— 19 lipnja. Današnja *Wiener Zeitung* proglasuje ugovor o pošti svitkoj.

Terst, 19 lipnja. Službene Novine Bečke prikjučerašnje, proglasiše da je N. V. naimenovalo dosadašnjega biskupa Porečko-puljskog, pragospodina Jurja Dobrilu biskupom Teršćansko-koparskim. On je rodjen u Tinjani, u Istriji, na 16 travnja, 1812. — Podiljen mu bì red svećenički na 11 rujna 1837 u Gorici, zatim na kratko vrime poslat kao podžupnik u Hrušćicu kod Novoga.

Biskup Teršćanski, prag. Raunicher, posla ga u Beč učiti se u Nastavi Frintaneo, gdi se predaje visoki nauk bogoslovni, gdi dobi lovorvenac u bogoslovju, god. 1842. Vrativši se u Tèrst, budući biskupijsko Simenište podignuto, pragospodin biskup Legat neimenova ga upraviteljem istoga i profesorom bogoslovja pastirskog, gdi kao takov osta do sveršetka godine 1854, jer one godine naimenovan bì kanunikom i župnikom stolne cerkve S. Gjusta.

N. V. Cesar Frane Josip, naimenova ga, na 12 listopada 1857, biskupom Porečko-puljskim, za koju stolicu potverdjen bi od N. S. na 21 slidećeg prosinca, a posvećen bi na dan 2 svibnja 1858 u Gorici, i uze posid biskupske stolice Porečke na 16 svibnja, a Puljske na 13 lipnja iste godine.

Salcburg, 18 lipnja. Sigl, urednik bavarskog dnevnika *Vaterlanda*, proglašen bi, na temelju mal' ne jednoglasne presude porotne, nekrivim prestupku uvridjenog Veličanstva, te oproštenim.

Inostranstvo.

Pariz, 18 lipnja. Vlada konačno ustanovi, da biranje starovićnika biva u misecu studenomu.

Knjiga Olivierova *Načela* i *Ponašanje* proglasiće se o dojdućoj sedmici.

Versalje, 18 lipnja. Narodna Skupština doverši drugo štijenje zakona o višjem nauku, i odluči da se poduzme treće štijenje. Glas da je raspust Skupštine odgodjen do g. 1876, proizvede povišak zakladah.

— 19 lipnja. U narodnoj Skupštini ministar pravde izjavi na upravljeni mu upit, da zbog dogodivše se kradje 3 pisamah od glavnog deržavnog Odvitnika u Renesu upravljenih na Tailhanda, on zametnu jednu istražbu.

Bruselj, 18 lipnja. Bezposličenje radnikah na rudama Borinaga kod Monsa, sve se više pomnožava; 15000 bezposlenikah ima, koji ipak miruju.

Strasburg, 18 lipnja. Danas otvoren bì odbor pokrajinski, priko višjeg Pridsidnika, koji razabra kako uticaj istog odbora na budućnost zemlje, bivaće sve blagotvorniji; koliko više u snagi uzostaje načelo to, da koristi Alsacije-Lorene spojene su nerazdrišivo s koristima Carevine nimačke. Pridsidnik po dobi stariji, za-

Segue il Supplemento, — Slidi Dodatak

Digitized by Google

bilmente con quelli dell'Impero germanico. Il presidente di età, nel ringraziare l'imperatore per le nuove istituzioni create, soggiunse: Speriamo che l' impero ci riterrà, fra breve, meritevoli di assumere da per noi stessi l' amministrazione degli affari. Giovanni Schlunberger venne eletto a primo Presidente.

Berlino, 18 giugno. La *Post* smentisce la notizia che la corte giudiziaria ecclesiastica avesse dichiarato che gli atti esistenti a sue mani non offrano base alcuna ad un processo di destituzione contro il principe vescovo di Breslavia.

— 19 giugno. A Hackenberg ebbe luogo con grande concorso della popolazione, una festività commemorativa della battaglia di Fehrbelling. All' atto che veniva collocata la prima pietra del monumento del gran Principe elettore, il Principe ereditario parlò facendo allusione al sempre crescente prosperamento della Prussia, che oggi è arrivata al punto di reggere con mano sicura i destini della Germania. Nel brindisi portato all' Imperatore Guglielmo, il Principe ereditario fece nuovamente menzione della sempre aumentatasi possanza della Casa degli Hohenzollern, ed aggiunse: Noi però non dobbiamo per tale ragione inorgoglire di troppo, nè dimenticare che andiamo debitori a Dio che ci ha guidati.

Londra, 18 giugno. Il governo porta a pubblica cognizione che il regolamento delle poste mondiali entra in vigore col 1. del prossimo luglio.

— Le nuove leggi sugli operai saranno pubblicate contemporaneamente in tutte le provincie il 1. agosto ventnro.

Belgrado, 18 giugno. I rappresentanti dell' Inghilterra e della Germania consegnarono ieri le loro credenziali. Il rappresentante della Ganbrettagna espresse la continua benevolenza del governo inglese verso la Serbia. Il Principe rispose ringraziando, e soggiunse che il governo serbo si darà ogni premura per meritarsi sempre questa benevolenza.

Bucarest, 18 giugno. Il Principe confermò l' elezione di Palinic a metropolita-primate della Rumenia. Dopo 3 giorni di discussione, la camera prese in considerazione, a grande maggioranza, il progetto d' indirizzo che esterna la sua fiducia al ministero.

Madrid, 17 giugno. L' *Epoca* annunzia che i carlisti hanno incominciato il bombardamento di Guetaria dalle alture di Zaramz.

hvaljujuć Caru na novostvorenim nastavama, priloži: Nadamo se, da će nas carevina do malo dèržati dostojnim da sami sobom primimo na se upravljanje posalah. Ivan Schlunberger izabran bi za pèrvog Pridsidnika.

Berlin, 18 lipnja. Dnevnik *Post* poriče glas, da je sudbeni sud cerkovni izjavio, da spisi obstojeći u svojim rukama, nedaju nikakva temelja postupanju radi svèrgnuća principa biskupa Vratislavskog.

— 19 lipnja. U Akenbergu bi prid mnogobrojnim stanovništvom svečanost u uspomenu boja Ferbelingskog. Pri polaganju pervog kamena spemenika velikog Principa elektura, naslidni Carević govorio je opominjuć na sve to veće napridovanje Prusije, koja dandanas došla je do toga, da na uzdanu upravlja sudbinom Nimačke. Kad se Caru Guljelmu nazdravilo, naslidni Carević nanovo spomenuo je sve to veću moć Doma Hohenzollernah, i priložio: Mi ipak neimamo s toga odveć ponositi se, niti zaboraviti da Bogu dugujemo, koji nas je vodio.

London, 18 lipnja. Vlada donosi na znanje obćeno, da pravilnik o poštama svitskim, stupa u kripost s' 1 danom dojdućeg sèrpnja.

— Novi zakoni o radnicima, biće u isto doba proglašeni u svima pokrajinama to na 1 dan dojdućeg kolovoza.

Biograd, 18 lipnja. Zastupnici Engleske i Nimačke juče pridadoše svoje virodajnice. Zastupnik Engleske, izjavi sveudiljnu milostivnost vlade engleske prama Serbiji. Knez odgovori zahvaljujuć, i priloži, da će se vlada sèrbska svakako postarati da zasluži ovu milostivnost svagda.

Bukreš, 18 lipnja. Princip potvèrdi izbor Palinica za pervostolnika Rumunjske. Posli 3 dana vićanja, sabor uze u obzir, velikom većinom, osnovu poslanice, koja izriče svoje pouzdanje ministarstvu.

Madrid, 17 lipnja. Dnevnik *Epoca* navišćuje, da Karlisti stadoše lubardati Guetariju, s brigovah Zaramza.

Notizie locali e provinciali.

La i. r. commissione centrale di Vienna per il rintracciamento e la conservazione dei monumenti artistici e storici, accogliendo la proposta della prima sezione, ha nominato a suoi membri corrispondenti i sigg. Stefano Barbieri, capitano distrettuale di Benkovac e Giorgio Sundečić, segretario comunale di Kistanje.

Il capitano distrettuale di Zara ha permesso il libero esercizio medico-chirurgo-ostetrico in questa provincia al Dr. Giorgio Trani, nominato medico comunale di Pago.

Dietro proposta dell' i. r. commissione centrale per i monumenti storici e artistici, S. E. il sig. ministro del culto e della istruzione ha approvato l' istituzione di un comitato permanente di 4 membri della commissione medesima, rinforzabile all' occorrenza con persone dell' arte, il cui còmpito sarà di ordinare, dirigere e sorvegliare in ogni singolo caso e sulla base di una speciale istruzione il ristauro di antichi dipinti, in quanto tali oggetti appartengono alla sfera di attività della suddetta commissione. Presentandosi il caso di dover ristaurare dei quadri antichi, i proprietari potranno rivolgersi per parere e consiglio tecnico all' i. r. commissione centrale.

Il 19 corr. arrivarono nel porto di Lissa alcuni bastimenti da guerra inglesi, e il 21 corr. gettò l' ancora nel porto di Sebenico il piroscafo-avviso inglese *Helicon*, comandato dal sig. F. Rougemont, proveniente da Lissa.

L' i. r. direzione dei telegrafi ci comunica, che per la durata della stagione dei bagni seguì la riapertura degli uffici telegrafici di Tüffer in Stiria, Tatra-Füred, Borszek in Ungheria, Iwonicz, Krynica, Lubien, Szczawnica, Truskawiec in Galizia con orario limitato di giorno, nonchè in via stabile l' apertura con servizio eguale degli ufficii filiali di Duino nel Litorale, Chrast, presso Chrudim, Chotbor, Mühlhaussen, Mlinsko, Zdirec, in Boemia, Füger, Schwarzenberg, Schluderbach, Toblach in Tirolo, Freistadt in Slesia, Rabka in Galizia, Kirchbach, Reitenau, in Stiria.

Jeri dopopranzo, alle ore 2 $^{3}/_{4}$, giunse nel nostro porto proveniente da Sebenico, il piroscafo-avviso inglese *Helicon*, che oggi prosegue per Fiume.

Mistni i pokrajinski glasovi.

C. K. središnje povirenstvo u Beču za iztražbu i sačuvanje spomenikah umitničkih i povistnih, pristajuć na predlog prvoga odsika, imenovalo je dopisujućim svojim članovima gosp. Stefana Barbieria, kotarskog poglavara u Benkovcu i Gjuru Sundečića, tajnika občinskog u Kistanjam.

Kotarski poglavar Zadarski dopustio je novoimenovatomu obćinskome ličniku Pažkome, D.ru Juri Traniu slobodno vršenje likarstva, vidarstva i primaljstva u ovoj pokrajini.

Na predlog središnjeg c. k. poverenstva za povistne i umitničke spomenike nj. pr. gosp. ministar bogoštovja i javne nastave odobrio je zasnuće stalnog jednog odbora od 4 člana istog poverenstva, koji se po potrebi povećati može sa ljudima vištacima, sa zadaćom, da naredi, upravlja i nadgleda u svakom pojedinom slučaju i na temelju naročitog naputka popravak starinskih slikarijah, u koliko takve spadaju na dilokrug poverenstva. Bude li potribe popraviti koju starinsku sliku vlastnici moći će pitati mnenje od tehničkog vića c. k. središnjeg povirenstva.

Na 19 t. m. prispiše u Višku luku neki inglezki ratni brodovi, a na 21 tek. usidri se u luki Šibenskoj inglezki parobrod vistonoša, *Helicon*, pod zapovišću gosp. F. Rougemonta, došav s Visa.

C. K. ravnateljstvo brzojavah priobćiva nam, da će biti, doklen traje doba kupalištno, otvoreni opet brzojavni uredi Tüffer u Štajerskoj, Tatra-Füred, Borszek u Ugarskoj, Iwonicz, Krynica, Lubien, Szczawnyca, Truskawiec u Galiciji sa uredovanjem skraćenim obdan, kano da će se stalno otvoriti sa službom jednakom kao područnice brzojavni uredi Duino u Primorju, Chrast kraj Krudima, Chotbor, Mühlhausen, Mlinsko, Zdirec u Českoj, Füger, Schwarzenberg, Schluderbach, Toblach u Tirolu, Freistadt u Šleziji, Rabka u Galiciji, Kirchbach, Reitenau u Štajerskoj.

Jučer posli podne, u 2$^{3}/_{4}$ ur. prispi u našu luku iz Šibenika englecki parobrod oglasnik *Helicon*, a danas će put Rike.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 19 giugno. Corre voce che nell' occasione del ritorno in Russia dello Czar, sia imminente un di lui incontro coll' Imperatore Francesco Giuseppe, a quanto si suppone in Boemia e probabilmente in Eger.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.

Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v. 21 Giugno	22 Giugno
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 10	70 15
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 05	74 —
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	112 —	112 —
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	961 —	958 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave	220 50	221 25
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	111 45	111 45
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 florinah	101 65	101 75
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 89	8 89
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 25	5 25
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	54 45	54 45

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 177-c. s. d. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso ai seguenti posti di maestro e maestra nel distretto di Knin:

I. Di secondo maestro per le prime sezioni a Knin Circondario di I.a Classe.

II. Di maestra dirigente nella scuola femminile di una sola classe a Knin, circondario di I classe.

III. di maestro dirigente a Mokropolje; a tutti questi posti vanno uniti gli emolumenti previsti dalla Legge 21 novembre 1874.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro

Natičaji.

Br. 177-k. s. v. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj na slideća mjesta Učitelja i Učiteljice u Kotaru Knina:

I. Za drugog Učitelja prvih Odjelà u Kninu okolišu I Reda.

II. Za Uciteljsku upraviteljku jednorazredne ženske Škole u Kninu okolišu I. reda.

III. Za Učitelja upravitelja u Mokrompolju; svim ovim mjestim pridružene su plaće predvidjene u Zakonu 21 studenog 1874.

Natičatelji će morati upraviti svoja pi-

Digitized by Google

domande documentate al Consiglio scolastico locale di Knin e Mokropolje direttamente o col tramite delle preposte autorità se già impiegati, entro sei settimane decorribili della prima pubblicazione del presente Avviso nel foglio ufficiale allegandovi il certificato pel disimpegno del servizio magistrale nella lingua croata e pell' insegnamento della lingua italiana quale materia d' obbligo nelle scuole di Knin.

Knin 8 giugno 1875
Dall' i. r. consiglio scolastico distrettualo

N. 1732 3—3
AVVISO DI CONCORSO
a quattro posti di ufficiale, quattro di assistente nel distretto dell' i. r. Direzione telegrafica di Leopoli, e a due di officiale, due di assistente, ed uno di allievo in quello dell' i. r. Direzione Telegrafica in Trieste.

(Vedi 1.a pub. al N. 48).
Zara 10 giugno 1875
Dall' i. r. Direzione Telegrafica per la Dalmazia.

N. 1959 3—3
AVVISO DI CONCORSO.
Per un posto di Conduttore postale provvisorio ed eventualmente per un posto di portalettere od inserviente postale in qualità temporaria, nel circondario delle Poste Dalmate.
(Vedi 1.a pub. al N. 48).
Zara 3 giugno 1875
Dall' i. r. Direzione della Poste Dalmate.

N. 827-pres. 2—3
AVVISO DI CONCORSO
al posto di Aggiunto distrettuale presso il giudizio di Knin, e ad un posto eguale presso il giudizio di Pago. Salario annui fior. 1100, oltre l' aggiunta di attività di annui fior 200.
Termine 14 giorni.
Zara 13 giugno 1875
Dalla Presidenza dell' i. r. Tribunale Prov.

N. 293-pres. 2—3
AVVISO DI CONCORSO
ad un posto d' aggiunto presso l' i. r. giudizio di Curzola.
(Vedi 1.a pub. al N. 49).
Ragusa 15 giugno 1875.

al 1888-a. c. pres. 1—3
AVVISO DI CONCORSO.
Essendo rimasti vacanti nel raggio giurisdizionale di questo Tribunale di Appello quattro posti gratuiti di Ascoltante, viene pel conferimento dei medesimi aperto il concorso pel termine di giorni 14 decorribili dal dì della terza inserzione del presente nel foglio ufficiale degli annunzi dell' Avvisatore dalmato.

Le suppliche corredate dei documenti comprovanti le legali qualifiche saranno da prodursi alla Presidenza del Tribunale di Appello, e gli aspiranti dovranno allegare la prescritta reversale di mantenimento e dichiarare se ed in quale grado di consanguinità o di affinità si attrovino con taluno degli impiegati, avvocati o servi appartenenti al circondario del Tribunale di Appello.

Zara 17 giugno 1875
Dall' i. r. Tribunale di Appello.

tanja sa Prilozim Miestnom Školskom Vieću Knina i Mokrogpolja neposredno ili putem prestavljeni si Vlastih ako su jur u službi, kroz tek šest tjedana počam od prve objave uvrštjine u službenom listu, priložiti će svihočbu, kojem su usposobljeni Učiteljevanju u hrvatskom jeziku, a obučavanje talijanskog jezika kao poduženog predmeta u školi Knina samo.

Knin 8 lipnja 1875.
Od c. k. kotarskog školskog Vieće

Br. 1732 3 3
OBJAVA NATIČAJA.
za četiri mista častnička, četiri pomoćnička u kotaru c. k. bèrzojavnog Upraviteljstva Lavovskog, zatim za dva mista častnička, za dva pomoćnička, i jedno učeničko u kotaru c. k. bèrzojavnog Upraviteljstva Tèršćanskog.
(Vidi 1. progl. pod Br. 48).
U Zadru 10 lipnja 1875
Od c. k. bèrzojavnog Upraviteljstva za Dalmaciju.

Br. 1959 3—3
OBJAVA NATIČAJA.
Za jedno misto privrimenog vodje poštanskog, i može biti za misto pismonoše i poslužnika poštanskog zavrimena, u okolini poštah dalmatinskih.
(Vidi 1. progl. pod Br. 48).
U Zadru 3 lipnja 1875
Od c. k. Upraviteljstva dalmatinskih poštah.

Br. 827-prid. 2—3
OBJAVA NATIČAJA.
Natičaj za misto Pristava kotarskog kod Suda u Kninu, i za jedno isto misto kod Suda u Pagu. Plaća od fiorinah 1100 na godinu, i doplata od fior. 200 na godinu.

Rok 14 danah.
U Zadru 13 lipnja 1875
Od Pridsidnoštva c. k. Pokrajinskoga Suda.

Br. 293-pr. 2—3
OBJAVA NATIČAJA
na jedno misto pristava kod c. k. kotarskog Suda u Korčuli.
(Vidi 1. progl. pod Br. 49).
U Dubrovniku 15 lipnja 1875.

Br. 1888-o. g. prid. 1—3
OBJAVA NATIČAJA.
Budući se u sudbenom obsegu ovoga Suda prizivnoga ispraznila četiri bezplatna mista Prislušnička, to se radi udiljenja istih otvora natičaj uz rok od 14 danah od dana trećeg uvèršćenja ove objave u službeni oglasnik Objevitelja Dalmatinskog.

Molbenice podkripljene ispravama dokazujućim zakonita svojstva, triba podniti Pridsidništvu Suda prizivnog, a naticatelji imadu položiti naredjenu priznanicu izdèržavanja, i izjaviti jesu li i u kom se stepenu srodstva ili svojbine nalaze s' kojim od činovnikah, odvitnikah, poslužnikah li, koji pripadaju okolici Suda prizivnog.

U Zadru 17 lipnja 1875
Od c. k. prizivnoga Suda.

2. Un ograda pod kućom, con bosco di alto fusto con entro un tratto di arativo, dell' estesa complessiva di giornate 20 circa fra confini, da levante Martin Vlaić, da da borra strada, da ponente Martin Vlaić, e da mezzodì strada.

3. Un ograda denominata Gomilica pascoliva con un tratto di arativo, dell'estesa di giornate otto circa, fra confini da levante il debitore, da borra detto e Jure Lovrić, da ponente pascolo e da mezzodì Jakov Skelin e Luka Vukorepa.

4. Torreno vignato denominato gromilico nel quale non vi esiste nessun tratto arativo, dell' estesa di zappe 36 circa, fra confini da levante Jure Lovrić, da borra strada, da ponente pascolo e da mezzodì il debitore.

5. Terreno arativo denominato Jumište, dell' estesa di giornate $2^{1}/_{2}$ circa, fra confini da levante strada, da borra Mate Vlaić, da ponente Jure Lovrić, da mezzodì Martin Vlaić.

6. Terreno arativo denominato Bundušica, dell' estesa di due giornate, fra confini da levante Petar Sulje, da borra eredi di Jure Bašić, da ponente e mezzodì strada.

7. Tereno arativo kod Suljine kuće, dell' estesa di giornate $1^{1}/_{2}$ circa, fra confini da ponente strada e dagli altri lati Petar Sulje.

8. Terreno arativo više pojate, dell' estesa di giornate una circa, fra confini da levante strada, da borra eredi q.m Martin Vlaić e così pure da ponente, e da mezzodì il debitore.

9. Terreno arativo pod oblazom, dell' estesa di una giornata circa, fra confini da levante eredi q.m Martin Vlaić, da borra Martin Vlaić, da ponente Jure Lovrić, e da mezzodì Martin Vlaić.

10. Terreno denominato vrta pod Gromilicom dell' estesa di giornate due circa, fra confini da levante e borra il debitore, da ponente e da mezzodì il debitore.

11. Terreno arativo denominato Dubrava, dell' estesa di giornate $2^{1}/_{2}$ circa, fra confini da levante eredi q.m Martin Vlaić, da borra strada, da ponente e mezzodì Martin Vlaić.

12. Ograda mala pascolivo, dell' estesa di giornate 6 circa, fra confini da levante eredi q.m Martin Vlaić, da borra Jure Lovrić ed il debitore, da ponente il debitore, da mezzodì Jakov e Pilip Vlaić e non già strada.

13. Terreno arativo nad kućom con aja, dell' estesa di una giornata, fra confini da levante e borra strada, da ponente e mezzodì il debitore.

14. Casa ad un piano, coperta con placche, con muri a calce, con attigua tetoja da borra, coperta con placche ad uso di forno ed orto pure attiguo, stante a tramontana con gli alberi che vi sono radicati, alta la casa braccia 8, lunga 10, e larga 10, il tutto fra confini da levante e borra adjacenze del debitore, da levante il debitore e Pilip Vlaić, e da mezzodì Miško Vlaić.

15. Casa a pian terreno, coperta con placche ad uso di cucina con attiguo ovile e cortile, alta braccia $2^{1}/_{2}$, lunga 18, e larga 9, fra confini da levante, e da mezzodì il debitore.

16. Pojatta con muri a secco, coperta con falasco, fra confini da levante adjacenze, da borra Grgo Vlaić, da ponente Pilip Vlaić, e da mezzodì eredi q.m Martin Vlaić.

Dernis 28 maggio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 1085.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti, e nel terzo a prezzo qualunque inferiore anche alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei terreni.

1. Terreno denominato Pokrajnica, dell' estesa di giornate una di arativo, fra confini da levante Potok, da borra Josip Bilać, da ponente e mezzodì pascolo.

2. Terreno arativo denominato livada pod Sićinom dell' estesa di mezza giornata circa anzichè di una, fra confini da levante Josip Bilać, da borra torrente Čikola, da ponente i debitori e da mezzodì strada.

3. Terreno arativo denominato Podvornica di giornate una d' arativo e non di 1 e mezza, fra confini da levante Ivan e Paško Marian, da borra, ponente e mezzodì Josip Bilać.

4. Terreno arativo denominato Livada a Krčevina dell'estesa di giornate una e mezza e non una sola di arativo, fra confini da levante Josip Bilać, da borra Potok, da ponente eredi Josip Jakica, e Mate Sare, e da mezzodì Čikola.

5. Terreno vignato pod Gradinom na Pržini dell' estesa di zappe 8, fra confini da levante Joko Bilać e non già Martin Marian, da borra lo stesso e non i debitori, da ponente pure Josip Bilać e da mezzodì strada.

6. La metà del terreno vignato Stara Vinogradina dell' estesa di zappe 18 circa, fra confini da levante i debitori e Josip Bilać, da ponente Bariša Šešula, da borra e mezzodì Josip. Bilać e non i debitori.

Dernis 28 maggio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 195 2—3
AVVISO D' ASTA.
Si porta a notizia che nel giorno 15 luglio p. v. verrà tenuta, presso la Ricevitoria demaniale in Arbe, l' asta per la novennale affittanza dei beni della prebenda canonicale Socolich, colla voce fiscale di fior. 25:1.
(Vedi 1.a pub. al N. 49).
Arbe li 5 gigno 1875
Dall' i. r. Ricevitoria Demaniale.

N. 194 2—3
AVVISO D' ASTA.
Si reca a notizia che nel giorno 15 luglio p. v. verrà tenuta, presso la Ricevitoria demaniale in Arbe, l'asta pell' affittanza novennale dei beni della prebenda canonicale Bon colla voce fiscale di fior. 29:46.
(Vedi 1.a pub. al N. 49).
Arbe li 5 giugno 1875
Dall' i. r. Ricevitoria Demaniale.

N. 1214-civ. 2—3
EDITTO.
Quinto incanto pel dì 9 luglio 1875 pella vendita a lotti dei beni esecutati dall' i. r. Procura di finanza dalmata nelle rappresentanze della fondazione Bovan, agli eredi del fu Pietro Kovačić da Pučišće.
(Vedi 1.a pub. al N. 49).
S. Pietro 28 marzo 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1212-civ. 2—3
EDITTO.
Nei giorni 14 luglio, 3 agosto e 1 settembre p. v. verranno tenuti i triplici incanti pella vendita delle tre quarte parti della casa spettante alli Domenico e Marino padre e figlio Kavešić fu Domenico, e proindivisa per un quarto col comproprietario Giovanni Kavešić fu Domenico giacente oppignata dalla ditta commerciale dei Vincenzo ed Antonio Madirazza a Marino Kavešić fu Domenico, ed all' eredità di Domenico Kavešić.
(Vedi 1.a pub. al n. 49).
Traù 16 maggio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Editti.

N. 2294-civ. 1—3
EDITTO
Per parte dell'i. r. Giudiz. Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 17 luglio, 17 agosto e 17 settembre 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei sottodescritti beni oppignorati da Paško Skelin di Dernis, a Božo Vlaić q.m Josip da Kačević e stimati fior. 5332, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 5332.

2. Verrà deliberato al maggiore offerente nei primi due incanti e nel terzo a prezzo qualunque inferiore anche alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli Stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Da tale deposito verrà esonerato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito pel caso si rendesse deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno arativo denominato Podvornica, dell' estesa di 3 giornate circa di aratura, fra confini da levante il debitore, da borra Jakov Vlaić, da ponente Miško Vlaić e da mezzodì Pilip Vlaić.

N. 2295-civ. 1—3
EDITTO.
Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 17 luglio, 17 agosto e 17 settembre 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei sottodescritti terreni, oppignorati da Paško Skelin da quì a Lucia ved. di di Martin Bilać per se e quel madre e tutrice e Josip Roičić contutore dei minorenni Marko, Lucia, Ante e Petar Bilać q.m Martino, e stimati fior. 1085, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

Digitized by Google

1—3

AVVISO D'ASTA

Per deliberare l'impresa di riordino del molo Rataz nel porto di S. Pietro della Brazza verrà tenuta nel giorno 15 luglio p. v. presso l'i. r. capitanato di porto e s. m. in Spalato una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fiorini 4620:69 V. A.

Fino alle ore 12 meridiane del giorno che precederà quello dell'asta verranno accettate offerte in iscritto che dovranno essere suggellate, munite del vadio di fior. 232 e di una marca da bollo di soldi 50 estese a norma di quanto e prescritto nei capitoli speciali e generali di appalto e presentate al protocollo degli esibiti dell'i. r. Capitanato di porto e s. m. in Spalato.

Alle ore 10 antimer. del suddetto giorno, e dopo che dai comparsi sarà stato versato il vadio, si comincierà la gara a voce, che durerà fino alle 12 meridiane del giorno stesso. Indi a tenore del § 3. dei capitoli generali seguirà l'apertura delle offerte scritte e non verrà preso riflesso ad altre presentate più tardi delle ore suindicate.

Ogni offerte non conosciuto dalla stazione appaltante per anteriori sue prestazioni dovrà far constatare mediante attestati legali aver egli già eseguiti con buon successo in via d'impresa lavori per lo Stato.

La stazione appaltante si riserva oltrecciò il diritto di aggiudicare l'impresa a quell'offerente, il quale, per le opere già da esso eseguite e per l'innappuntabilità in tali lavori dimostrata venisse trovato il più meritevole di fiducia, ancorchè la sua offerta risultasse meno vantaggiosa delle altre.

L'approvazione del protocollo d'asta resta riservata all'i. r. governo marittimo in Trieste.

I piani, calcoli d'appalto, come la descrizione dei lavori da farsi, sono fino da questo momento ispezionabili nelle solite ore di ufficio presso l'i. r. Capitanato di porto e s. m. in Spalato, ed al momento dell'asta s'intenderà che ogni offerente ne abbia già presa la debita conoscenza.

Dall'i. r. Governo marittimo.

Trieste 6 giugno 1875.

N. 2060-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 1 luglio, 2 agosto e 2 settembre 1875, verranno tenuti i triplici incanti pella vendita dei terreni oppignorati da Giuseppe Skelin a Joko Bačić.

(Vedi 1.a pub. al N. 48).

Dernis 16 maggio 1875

Dall'i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1661-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 12 luglio e 13 agosto 1875 si terranno i primi due incanti dei miglioramenti colonici esecutati da Pero Zare, ad Antonio e Nicolò Giuppan giusta relativo Editto per esteso al N. 48.

Ragusavecchia 27 aprile 1875

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2062-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 1 luglio, 2 agosto e 2 settembre 1875, verranno tenuti i triplici incanti per la vendita dei terreni oppignorati da Giuseppe Skelin alli Giure e Josip Bačić.

(Vedi 1.a pub. al N. 48).

Dernis 16 maggio 1875

Dall'I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 1591-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'I. R. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 3 luglio e 4 agosto 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita dei sottodescritti terreni oppignorati da Šimun Maleš da Mirilović a Ghšo Gigo da Žitnić e stimati fior. 677 sol. 50, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 677:50.

2. Verrà deliberato al miglior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. La metà del terreno vignato denominato Prpalj niže leste ciuto di muro a secco, dell'estesa di zappe quattro e mezza, posto a Žitnić, fra confini da levante e mezzodì Nikola Gujo, da ponente pascolo comunale, e da borra strada comunale.

2. La metà del terreno vignato pure Pupalj više coste cinto di muro a secco dell'estesa di zappe tre, posto a Žitnić, fra confini da mezzodì strada comunale e dagli altri lati pascolo comunale.

3. La metà di un ograda parte arativa e parte pascoliva denominata Pupalj cinta di muro a secco, posta a Žituic, avente l'aratura di una giornata di lavoro, il tutto fra confini da levante strada comunale, da ponente e mezzodì pascolo comunale, e da borra Nikola Gigo.

4. La metà del terreno arativo denominato Gniviza dell'estese di una giornata di lavoro, posto a Žitnić, fra confini da levante, mezzodì e borra Nikola Gigo, e da ponente orto e fenile del debitore.

5. Un orto di una zappa di lavoro, fra confini da levante terreno Njivice del debitore, da mezzodì e ponente Nikola Gigo, e da borra fenile del debitore.

6. Una casa coperta con placche lunga braccia 13, larga 8, ed alta 3, con ovile adjacente coperto con placche lunga braccia 13, larga 7, ed alta 2 e mezzo, il tutto sito a Žitnić, fra confini da levante strada, da mezzodì Petar Generalović, ponente Nikola Gigo, e dà borra Podvornica del debitore.

7. Un fenile coperto con falasco lungo braccia 8, largo 7, ed alto 2 e mezzo, fra confini da levante aja del debitore, da borra e ponente Nikola Gigo.

8. La metà del terreno arativo Poprikuša dell'estesa di un quarto di giornata, posto a Žitnić, fra confini da levante e ponente Nikola Gigo, da mezzodì eredi di Spiro Gigo e da borra strada.

Dernis 31 marzo 1875.

Dall'i. r, Giudizio Distrettuale.

N. 2957-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio distrettuale in Dernis si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 17 luglio, 17 agosto e 17 settembre 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei sottodescritti terreni oppignorati da Paško Skelin di quì alli Ivan e Mate Lovrić detti Šeper da Siritovci, e stimati fir. 620, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 620.

2. Verrà deliberato al maggior offerente, nei primi due incanti e nel terzo a prezzo qualunque inferiore anche alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Da tale obbligo verrà esonerato l'esecutante fino all'ammontare del suo credito pel caso si rendesse deliberatario.

Descrizione dei terreni.

1. Terreno a Siritovci Gornja Prikuzza di giornate mezza, fra confini da levante Ivan Lovrić, ponente eredi q.m Vincenzo Skelin, borra eredi q.m Jerko Lovrić, mezzodì Mile e Martin Lovrić.

2. Terreno a Siritovci detto Livadizza di giornate due d'aratura con entro 25 piante di mandorle, fra confini da levante Misko Lovrić q.m Ivan, ponente strada, borra pascolo, mezzodì Misko Lovrić q.m Ivan, e ortaglie della famiglia Šeper.

3. Terreno a Siritovci detto vinogradina di giornate una circa, fra confini da levante Nikola Lovrić ed eredi q.m Jerko Lovrić, ponente Mate Bubala, borra Ulizza, e mezzodì Joso Vukčić.

4. Terreno a Siritivci Briložina di giornate tre, tra confini da levante Ivan Vukačić, ponente Nicola Šeper, borra eredi q.m Jerco Lovrić, e mezzodì Ulizza.

5. Terreno a Siritovci kod Lockve di giornate una, fra confini da levante Mile e Martin Lovrić, ponente Elia Čerin, borra strada, mezzodì Elia Perčin.

6. Terreno vignato a Siritovci detto Vlajuša di zappe 12, fra confini da levante Juro Lovrić, ponente eredi q.m Jerko Lovrić, mezzodì Nicola Nakušic, borra Jerko Lovrić.

7. Terreno a Siritovci detto Priložina vignato di zappe sette, fra confini da levante eredi q.m Jerko Lovrić, ponente vedova q.m Miat Lovrić, borra Mate Vrauković, e mezzodì strada.

Dernis 28 maggio 1875

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4629. 1—3

EDITTO.

La commissione dell'Opera Pia di Ragusa, ha prodotto a questa pretura la petizione 27 novembre 1874 n. 4629 per pagamento di fior. 5:5 contro Antonio, Vladislao e Ferdinando q.m Nicolò de Sorgo.

Essendo ignoto il luogo di dimora dei suddetti Antonio, Vladislao e Ferdinando q.m Nicolò de Sorgo, viene nominato a loro pericolo e spese in curatore l'avvocato D.r Serragli, con avviso che per le trattative della causa colle norme della procedura per importi minimi viene fissato il dì 30 giugno.

Si diffidano perciò gli assenti di provvedere ai propri interessi, dacchè in caso diverso dovranno attribuire a se stessi le conseguenze della propria inazione.

Ragusa, 30 aprile 1875.

Dall'i. r. Pretura Urbana.

N. 4223. 1—3

EDITTO.

La commissione dell'Opera Pia di Ragusa ha prodotto a questa pretura la petizione 30 ottobre 1874 n. 4223 per pagamento di soldi 40 contro Antonio, Vladislao e Ferdinando q.m Nicolò de Sorgo.

Essendo ignoto il luogo di dimora dei suddetti Antonio, Vladislao e Ferdinando q.m Nicolò de Sorgo, viene nominato a loro pericolo e spese in curatore l'avvocato D.r Serragli, con avviso che per le trattative della causa colle norme della procedura per importi minimi viene fissato il dì 30 giugno.

Si diffidano perciò gli assenti di provvedere ai propri interessi, dacchè in caso diverso dovranno attribuire a se stessi le conseguenze della propria inazione.

Ragusa, 30 aprile 1875.

Dall'i. r. Pretura Urbana.

N. 1241. 1—3

EDITTO

La commissione dell'Opera Pia ha prodotto a questa Pretura la petizione 5 maggio 1875 n. 1241 per pagamento di fior. 4:56 contro Anna vedova di fu Nicolò Stanich da Plat di Breno et LL. CC.

Essendo ignoto il luogo di dimora di Giovanni Stanich di fu Pasquale, gli viene nominato a suo pericolo e spese in curatore l'avvocato D.r Serragli. con avviso che per le trattative della causa colle norme della procedura per importi minimi viene fissato il dì 1. luglio p. v.

Si diffida perciò l'assente di provvedere ai propri interessi, dacchè in caso diverso dovrà attribuire a sè stesso le conseguenze della propria inazione.

Ragusa, 6 maggio, 1875.

Dall'i. r. Pretura Urbana.

N. 1242. 1—3

EDITTO.

La commissione dell'Opera Pia ha prodotto a questa pretura la petizione 5 maggio 1875 n. 1242 per pagamento di fior. 6:3 contro Anna vedova di fu Nicolò Stanich da Plat di Breno et LL. CC.

Essendo ignoto il luogo di dimora di Giovanni Stanich del fu Pasquale gli viene nominato a suo pericolo e spese in curatore l'avvocato D.r Serragli, con avviso che per le trattative della causa colle norme della procedura per importi minimi viene fissato il dì 1. luglio p. v.

Si diffida perciò l'assente di provvedere ai propri interessi, dacchè in caso diverso dovrà attribuire a sè stesso le conseguenze della propria inazione.

Ragusa, 6 maggio 1875.

Dall'i. r. Pretura Urbana.

N. 1564-civ. 1—3

EDITTO.

Da parte di quest'i. r. Pretura Urbana si fà noto che sopra istanza di Giulio Fabris, ed in odio di Antonio Petrovich fu Matteo, con decreto di pari data e numero, venne accordato il pegno giudiziale sulla casa n. 160 sita in Dobrota a garanzia di fior. 600 di debito, dell'interesse del 6 % dal 3 marzo 1873 al saldo e di fior. 60 per spese da liquidarsi, e che per essere il Petrovich assente, venne deputato in di lui curatore Marco q.m Matteo Camenarovich.

Incomberà quindi ad esso assente di munire il curatore nominato dei necessarj mezzi di difesa, mentre, diversamente, dovrà attribuire a se le conseguenze della propria inazione.

Cattaro, 22 maggio 1875.

Dall'i. r. Pretura Urbana.

N. 4628. 1—3

EDITTO.

La commissione dell'Opera Pia di Ragusa ha prodotto a questa pretura la petizione 27 novembre 1874 n. 4628 per pagamento di fior. 1:45 contro Antonio, Vladislao e Ferdinando q.m Nicolò de Sorgo.

Essendo ignoto il luogo di dimora dei suddetti Antonio, Vladislao e Ferdinando q.m Nicolò de Sorgo, viene nominato a loro pericolo e spese in curatore l'avvo- D.r Serragli con avviso che per le trattative della causa colle norme della procedura per importi minimi viene fissato il dì 30 giugno p. v.

Si diffidano perciò gli assenti di provvedere ai propri interessi, dacchè in caso diverso dovranno attribuire a se stessi le conseguenze della propria inazione.

Ragusa, 30 aprile 1875.

Dall'i. r. Pretura Urbana.

N. 5009 1—3

EDITTO.

La commissione dell'Opera Pia di Ragusa ha prodotto a questa Pretura la petizione 31 decembre 1874 n. 5009 per pagamento di fior. 4:10 contro Antonio, Vladislao e Ferdinando q.m Nicolò de Sorgo. Essendo ignoto il luogo di dimora dei suddetti Antonio, Vladislao e Ferdinando q.m Nicolò de Sorgo, viene nominato a loro pericolo e spese in curatore l'avvocato D.r Serragli con avviso che per le trattative della causa colle norme della procedura per importi minimi viene fissato il dì 30 giugno p. v.

Si diffidano perciò gli assenti di provvedere ai propri interessi, dacchè in caso diverso dovranno attribuire a se stessi le conseguenze della propria inazione.

Ragusa, 30 aprile 1875.

Dall'i. r. Pretura Urbana.

N. 196 2—3

AVVISO D'ASTA.

Si porta a notizia che nel giorno 15 luglio p. v. verrà tenuta, presso la Ricevitoria demaniale in Arbe, un asta pella riaffittanza novenale dei beni della fu mensa capitolare d'Arbe colla voce fiscale di fior. 108:24.

(Vedi 1 pub. al N. 49).

Arbe li 5 giugno 1875

Dall'i. r. Ricevitoria Demaniale.

Digitized by Google

N. 722-civ. 2—3

EDITTO.

Si diffidano gli assenti e d' ignota dimora Antonio, Stefano, Giorgio, Marco ed Alessandro Matulić q.m Giovanni da Postire, a presentare entro un anno la loro dichiarazione d' erede sulla facoltà relitta dal defunto loro padre Giovanni Matulić q.m Antonio a tenore dell' Editto pubblicato sotto pari data e numero.

S. Pietro 20 febbraio 1875

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

———

N. 3236 3—3

AVVISO D' ASTA.

Nel giorno trenta giugno a. c. presso questo i. r. Capitanato Distrettuale, sarà tenuta asta pubblica, colla voce fiscale di fiorini (1944:40) mille novecento quarantaquattro soldi quaranta a carico erariale, e fiorini 379:89 a peso dei comunisti in prestazioni, per la delibera a favore del minor esigente dei lavori di radicale riduzione e ristauro della casa canonica a Valdinoce, approvato coll' ossequiato Luogotenenziale Decreto 1 giugno a. c. N. 6208.

L' asta per la delibera di detta impresa avrà luogo soltanto mediante offerte scritte segrete; verrà aperta alle ore 9 a. m. e chiusa alle ore 11 a. m. dello stesso giorno.

Le offerte segrete scritte dovranno pervenire alla commissione appaltante durante le ore suindicate, prima o dopo le dette ore saranno respinte; le medesime offerte poi dovranno essere estese sopra bollo di soldi cinquanta, contenere il prescritto vadio di fiorini (195) centonevantacinque, equivalente al decimo della voce fiscale, nonchè il nome, cognome, professione e domicilio dell' offerente, e confermata la firma da due testimoni se illetterato. Sarà innoltre indicato in tali offerte in cifre ed finche in parole il ribasso del prezzo complessivo a carico erariale, e dichiarato che l' offerente stesso ha preso conoscenza delle carte tecniche relative e che si assoggetta a tutte le nondizioni d' asta a stampa, ed avranno la soprascritta "Offerta per l' impresa dei lavori di riduzione e ristauro alla Canonica di Valdinoce„ diretto a questo i. r. Capitanato Distrettuale.

Qualora (ex paragrafo 9) l' offerente non fosse professionista corrispondentemente ai lavori appaltati, l' offerta sua dovrà essere munita di un allegato nel quale l'offerente stesso faccia conoscere il nome, cognome e domicilio del professionista prescelto a capomastro esecutore dell' opera appaltata, con dichiarazione di quest' ultimo di aver accettata e convenuta la dirigenza manovale esecutiva dei lavori.

Offerte che non corrispondessero in tutto a tali prescrizioni o che gl' offerenti non fossero persone di nota capacità e di fiducia non verranno calcolate.

Chiusa l' asta verranno aperte le offerte presentate alla presenza degl' offerenti e nell' ordine della loro presentazione, e trattenuto sarà il vadio del minor esigente, mentre agl' altri offerenti verrà restituito.

Nel caso di offerte a parità di esigenza, verrà accettata quella prima presentata.

Gli atti tecnici e le condizioni d' asta a stampa sono ostensibili nelle solito ore di ufficio presso la i. r. Sezione Edile Capitanale soltanto sino al giorno innanzi all' asta, e si riterrà che ogni offerente ne sia a piena conoscenza coll' aver presentato la sua offerta.

Ragusa 8 giugno 1875

Dall' i. r. Capitanato Distrettuale.

———

N. 3291 3—3

AVVISO D' ASTA.

Nel giorno primo (1) luglio a. c. presso questo i. r. Capitanato Distrettuale, sarà tenuta aste pubblica, colla voce fiscale di fiorini (3970:34) tremila novecentosettanta soldi trentaquattro a carico erariale per la delibera a favore del minor esigente del lavoro di rettifica dello stradale dal ponte Cupurizza sino all'incontro della regia strada litorale, regolarmente costrutta sotto Tucchichi a Canali, approvato coll' ossequiato Luogotenenziale Decreto 3 corr. N. 2803.

L' asta per la delibera di detta impresa avrà luogo soltanto mediante offerte scritte segrete; verrà aperta alle ore 9 a. m. e chiusa alle ore 11 a. m. dello stesso giorno.

Le offerte segrete scritte dovranno pervenire alla commissione appaltante durante le ore suindicate; prima o dopo le dette ore saranno respinte; le medesime offerte poi dovranno essere estese sopra bollo di soldi cinquanta, contenere il prescritto vadio di fiorini trecentonovantasette (397); equivalente al decimo della voce fiscale, nonchè il nome, cognome, professione e domicilio dell' offerente, e confermata la firma da due testimoni se illetterato. Sarà inoltre indicato in tali offerte in cifre ed anche in parole il ribasso sul prezzo complessivo a carico erariale, e dichiarato che l' offerente stesso ha preso conoscenza delle carte tecniche relative e che si assoggetta a tutte le condizioni d' asta a stampa, ed avranno la soprascritta "Offerta per l' impresa di rettifica di un tratto di strada regia a Canali„ diretto a questo i. r. Capitanato Distrettuale.

Qualora (ex paragrafo 9) l' offerente non fosse professionista corrispondentemente ai lavori appaltati, l' offerta sua dovrà essere munita di un allegato nel quale l' offerente stesso faccia conoscere il nome, cognome e domicilio del professionista prescelto o capomastro esecutore dell' opere appaltate, con dichiarazione di quest' ultimo di aver accettato e convenuto la dirigenza manovale esecutiva dei lavori.

Offerte che non corrispondessero in tutto a tali prescrizioni o che gl' offerenti non fossero persone di nota capacità e di fiducia non verranno calcolate.

Chiusa l' asta verranno aperte le offerte presentate alla presenza degl offerenti e nell' ordine della loro presentazione, e trattenuto sarà il vadio del minor esigente, mentre agli altri offerenti verrà restituito.

Nel caso di offerte a parità di esigenza, verrà accettata quella prima presentata.

Gli atti tecnici e le condizioni d' asta a stampa sono ostensibili nelle solito ore di ufficio presso la i. r. Sezione Edile Capitanale soltanto sino al giorno innanzi all' asta, e si riterrà che ogni offerente ne sia a piena conoscenza coll' aver presentata la sua offerta.

Ragusa 9 gigno 1875

Dall' i. r. Capitanato Distrettuale.

———

N. 422-civ. 2—3

EDITTO

con cui l' assente d' ignota dimora Antonio Nobilo fu Giovanni viene eccitato ad insinuare i suoi diritti all' eredità di Cosmo Nobilo fu Giovanni giusta Editto contenuto per esteso nel N. 47.

Curzola 21 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2155-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' Uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 12 luglio, 12 agosto e 13 settembre 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita di un terzo della casa, pojata ed orto siti in questa borgata, fra confini da borra strada regia e dagli altri lati strada comunale, oppignorati dalla c. r. Procura di finanza dalmata, alli Jovo, Todor e Toma Rašković q.m Nicolò da qui e stimati fior. 510:70, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 510:70.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti e nel terzo a prezzo qualunque inferiore anche alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese di ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Dernis 20 marzo 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1140-civ 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura urb. di Cattaro si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima, dalle ore 9 antim. alle 12 mer. dei giorni 15 luglio, 17 agosto e 11 settembre 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita del seguente stabile:

Casotta da contadino in un solo locale terreno perimetrata da muro in cemento e coperta con tegole col N. cat. edif. 408 e rispettive adjacenze ad ortaglie con frutteri coi N.i Cat.i 1686 e 1690 comprendenti l' area di klaf. 184, fra confini da tramontana Tommaso Florio, da ostro strada, da levante strada, da ponente Marco Bellan, oppignorata dalla c. r. Procura di finanza ad Elena ved. di Nico Zicco da Perzagno e stimata fiorini 378 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 378 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile stesso e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì dell' approvazione della delibera in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario

Cattaro 8 aprile 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 1086-civ. 1 - 3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 14 luglio e 21 agosto p. v. dalle ore 9 ant. alle ore 1 pom. nell'atrio di quest' ufficio da apposita commissione si terranno i duplici incanti per la vendita delle realità in calce descritte esecutante da Stefano Baucić d' Almissa ad Elena Lupi in Skaricić dal luogo stesso e stimate fior. 631 come da protocollo 14 novembre 1874 che al pari del certificato ipotecario potrà essere dai concorrenti ispezionato. L' asta seguirà sotto le seguenti condizioni:

I. La prima voce d' asta sarà quella portata dal protocollo d' estimo, e la delibera seguirà al maggior offerente a prezzo non inferiore della stima.

II. Ciascun offerente dovrà previamente depositare a titolo di vadio il 10 % del prezzo d' estimo.

III. Il prezzo di delibera dovrà essere depositato in seno giudiziale entro giorni tre da quello dell' approvazione della delibera od altrimenti giustificare il diritto di trattenerlo a scanso di un reincanto a sue spese, danno e pericolo. Dall' obbligo del deposito va esente l' esecutante fino all' ammontare del suo credito cogli accessori.

IV. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese per e dopo l' acquisto.

Descrizione dei beni.

1. Un orto nella località detta Fossale in Almissa dell' estesa di poche pertiche, fra confini da levante Frauchini, da ponente D.n Antonio Lovrić, da borra Demanio e da mezzodì Radman.

2. $^3/_4$ (tre quarti) parti della metà della casa domenicale proindivisa con Cornelia Lupi v.a Descović, sita in Almissa al civ. n. 44 fra confini da levante calle pubblica, da ponente l' altra metà della casa appartenente agli eredi Macienizza, da mezzodì Jossale comunale, e da borra eredi del fù Giacomo Matulić.

3. $^3/_4$ (tre quarti) parti della terra in Mala Luka, comune censuario di Almissa, proindiviso con Cornelia Lupi, dell' estesa di circa Vretoni 24 in parte vignato, incolto ed olivato con tre muracchette ivi erette, fra confini da levante strada, da ponente terra della chiesa parrocchiale, da mezzodì Simeone Giagodić e da borra Pietro Skaricić.

4. $^3/_4$ (tre quarti) parti della terra con vigna in Mala Luka o Skrape dell' estesa di circa 6 vretteni nel comune censuario di Almissa, providivisa con Cornelia Lupi fra confini da levante strada, da ponente e mezzodì Giovanni Stanić fu Giacomo e da borraSimeone Giagodić.

5. $^3/_4$ (tre quarti) parti di un terreno vignato ed olivato proindiviso con Cornelia Lupi, sito nel tenere di Almissa, località U mala Luka di circa vrettoni 10, fra confini da levante strada, da ponente Giuseppe Pessić, da mezzodì Pietro Perak, e da borra Maria Frančeschi.

Almissa 9 Maggio 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI.

Br. 651 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natječaj za mjesto Liečnika koji je takodjer Vidar i Primalj i to za trogodišnju službu, s kojim je pridružena godišnja plaća od 800 stotinjaka a. v. uz uvjet da prima na se dužnosti naznačene u dosadašnjoj pogodbi, kojega tražioci mogu proučiti u ovom Uredu.

Ovaj natječaj ostaje otvoren za dvi nedjelje počamši od prvog dana u koj je ilsožen ovaj Oglas u Pokrajinskom Objavitelju i u Narodnom Listu; i dotične tražbe koje se imadu prikazati za toga vremena ovomu Opravljateljstvu, valja da su popračene s potvrdom dobe, rodjenja, dobroga ponašanja, s postavnicom usposobljenja za Liečnika, Vidara, i Primalja, kao jošter s izjavnicom nikakvoga sveza na druge službe, i s dokazom poznavanja hrvaskoga i talijanskoga jezika.

Od Občinskog Opravljateljstva

Šibenik 10 lipnja 1875

———

N. 188 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Non essendosi presentato alcun concorrente al posto di Sensale di merci a Trappano aperto col concorso 26 luglio 1873 pubblicato nell' Avvisatore Dalmato N. 62 a. s. e seguenti, riapresi nuovamente il concorso sino alla fine del mese di agosto anno corrente.

Ogni concorrente dovrà produrre:

a) Fede di nascita ed eventualmente di cittadinanza austriaca,

b) attestato del Comune di costante buona condotta morale,

c) idem di pratica conoscenza del commercio locale,

d) certificato della Camera di Commercio e Industria, della conoscenza degli affari e usi commerciali, delle leggi riguardanti l' esercizio della senseria di merci e dell' aritmetica applicata ai vecchi pesi e misure. Questo certificato verrà rilasciato a concorrente dopo subito l' esame normale, per cui dovrà insinuarsi alla Camera onde gli sia assegnato il giorno.

Ragusa 14 giugno 1874

Dalla Camera di Commercio e Industria.

———

2—3

NOTIFICAZIONE.

In seguito alla decisione presa nel Congresso generale degli azionisti tenutosi il 5 aprile 1875, fu deciso di ripartire la somma di *fior. 300,000* dal capitale sociale di fior. 1.000,000 — restituende ai possessori di azioni, l' importo di *fior. 150* per ogni azione, e tale deliberato ottenne la sanzione governativa col dispaccio dell' Eccelso i. r. Ministero dell' Interno dd. 3 giugno 1875 N. 6071.

A sensi e per gli effetti degli art. 243, 245 e 248 Codice di Commercio, e dell' Ordinanza Imperiale dd. 21 giugno 1873 N. 114 B. d. L. vengono diffidati gli eventuali creditori ad insinuarsi presso la Società entro il termine abbreviato di mesi 3; — poichè appena scorso questo termine si effettuerà il riparto della suespressa somma di *fior. 300,000* — qual restituzione parziale del capitale sociale.

Trieste li 14 giugno 1875

Dalla Societa di navigazione a vapore "Adria„.

Digitized by Google

N. 51 - Zara, Sabato 26 Giugno 1875.

Br. 51 - U Zadru, u Subotu 26 Lipnja 1875.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana. Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.** Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite. Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell'Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.* Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.** Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena. Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vješti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

Preghiamo i nostri signori associati fuori di Zara, il cui abbonamento va a scadere coll'ultimo di giugno, di volerlo rinnovare in tempo, a fine di evitare la sospensione del giornale.

Molimo gospodu naše pridbrojnike vanka Zadra, koji pridplatiše do svèršetka lipnja, da izvole pridplatu ponoviti na vrime, da se pošiljanje dnevnika neobustavi.

PARTE UFFICIALE.

N. 4635.-III.

NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà I. e R. Apostolica, con sovrana risoluzione 12 novembre 1874, si è graziosamente degnata di sancire le disposizioni concertate dai due ministeri di finanza, austriaco cioè ed ungarico, circa all'applicazione della legge 23 luglio 1871 (Boll. delle leggi dell'Impero N. 16 del 1872) sull'introduzione di nuovi pesi e misure anche nella vendita dei tabacchi, giusta le quali, la vendita del tabacco verrà attivata secondo il peso metrico col 1. luglio 1875.

Da quel giorno in poi entrerà in attività la seguente tariffa, per la vendita dei tabacchi da naso e da fumo in generale.

Locchè si porta a comune notizia.

SLUŽBENI DIO.

B. 4635.-III.

OGLAS.

Njegovo c. k. Apoštolsko Veličanstvo sa previšnjom odlukom 12 studenoga 1874, najmilostivije se je udostojalo potvrditi odredbe, suglasno ugovorene izmedju obajuh ministèrstvah financijah, to jest austrianskoga i ugarskoga glede uporabe zakona 23 srpnja 1871 (drž. zak. lista br. 16 god. 1872) o uvedbi novih mirah i tezilah i u prodaji duhana, po kojimi, prodaja duhana biti će oživotvorena po metričkoj tezi od 1. srpnja 1875.

Od toga dana počamši stupa u kripost slideći cinik za prodaju duhana za nos i za pušenje u obće.

Što se donaša na obće znanje.

Ad N. 287-pr. 1875.
K Br. 287-pr. 1875.

Tariffa di vendita — Prodajni cienik

dei tabacchi da naso e da fumo per la Dalmazia. — duhana i burmuta za Dalmaciju.

Numero - Broj	Qualità dei tabacchi — Vrsta duhana	Alla vendita — Na prodaju: dai dispensieri all'ingrosso ai consumatori all'ingrosso / po razdajnicih na krupno potrošnikom na krupno — in val. aust. — u austr. vrjed.: per - za	f. f.	s.n.	dai dispensieri e postari ai consumatori al min. / po razdajnicih i duhanarih potrošnikom na razmirke: per - za	s.-n.
	***A*. Tabacchi da naso. — *A*. Burmuti.**	grammi grama			grammi grama	
1	Debreo vecchio finissimo in recipienti di latta da 125 grammi Debreo stari prefini u tenećkih spromkah po 125 grama	500 125	7 1	20 80	. .	. .
2	" " fino " " fini	500 125	4 1	20 5	. .	. .
3	Rapé Area preta in pacchi da 500 e 125 grammi Krupan Area Preta u smotcih po 500 i 125 grama	500 125	4 1	20 5	. 10	. 10
4	Façon d'Espagne in scatole di latta da 125 grammi Façon d'Espagne u tenećkih zaklopnicah po 125 grama	500 125	3 —	40 85	. 10	. 7½
5	Rapé di Vienna in pacchi da 500 grammi Krupan Bečki u smotcih po 500 grama	500	2	25	10	5
6	Radica paesana fina, grossetta e sottile in carte da 250 grammi Radika tuzemna fina, okrupna i tanka u umotcih po 250 grama	500	1	80	10	4
7	Rapé punta Virginia in pacchi da 500 grammi Krupan Virgjinski vršak u smotcih po 500 grama	500	1	80	10	4
8	Nostran scagliato in pacchi da 500 grammi Domaći ljuskav u smotcih po 500 grama	500	1	80	10	4
9	Scaglia di lusso grossetta e sottile in pacchi da 250 grammi Ljuska razkošna, okrupna i tanka u smotcih po 250 grama	500	1	80	10	4
10	Levante / Iztočni } in carte da 250 grammi	500	1	32	10	3
11	Debreo / Debreo } u umotcih po 250 grama	500	1	32	10	3
12	Sanspareil Sanspareil	500	1	32	10	3
13	Tirolese fino Tirolski fini } in pacchi da 500 grammi	500	1	32	10	3
14	Tirolese rapato Tirolski krupičavi	500	1	32	10	3
15	Furlano Furlanski } u smotcih po 500 grama	500	1	32	10	3
16	Nostran fino Domaći fini	500	1	32	10	3
17	Tabacco nero fermentato di grana fina in pacchi da 500-250 grammi Burmut crni uzkisnuti finozrnčasti u smotcih po 500-250 gr.	500	1	32	10	3
18	Tabacco nero fermentato di grana grossa in pacchi da 500-250 grammi Burmut crni uzkisnuti debelozrnčasi u smotcih po 500-250 grama	500	1	32	10	3
19	Albania (fina Galizia) in pacchi da 500 e da 250 grammi Albania (fina Galicija) u smotcih po 500 i 250 grama	500	1	32	10	3
20	Galizia rapata in pacchi da 500 e 250 grammi Galicija krupičava u smotcih po 500 i 250 grama	500	1	32	10	3
21	Scaglia paesana II qualità in carte da 250 grammi Ljuska tuzemna II vrste u umotcih po 250 grama	500	1	12	10	2½
22	Tabacco da naso ordinario di grana fina Burmut prosti finozrnčasti	500	—	90	10	2
23	Presburgo Požun } in pacchi da 125 grammi	500	—	90	10	2
24	Radica d'Albania vecchia fina Radika Arbanaška stara fina	500	—	90	10	2
25	Radica Radika	500	—	90	10	2
26	Tabacco ordinario da naso di grana grossa Burmut prosti debelozrnčasti	500	—	65	10	1½
27	Radica ordinaria Radika prosta } u smotcih po 500 grama	500	—	52	25 12½	3 1½
28	Radica nostrana Radika domaća	500	—	65	10	1½
29	Tab. di confine da naso a prezzo modico in carte da 250 gr. Burmut pogranični jevtini u umotcih po 250 grama	500	—	52	25 12½	3 1½
	***B*. Tabacchi da fumo tagliati. *B*. Duhani izkrižani.**					
	a. *in cassette e pacchetti maggiori.* — a. *u skrinjicah i povećih smotčićih.*	grammi grama			grammi grama	
1	Turco genuino finissimo / Turski pravi prefini } *a.* in cassette da 500 grammi / *a.* u skrinjicah po 500 grama	500	5	50	.	.
	Turco genuino finissimo / Turski pravi prefini } *b.* in pacchetti a 125 grammi / *b.* u smotčićih po 125 grama	500	5	30	125	138
2	Turco genuino fino Turski pravi fini } in pacchetti da 125 gr.	500	3	15	125	83
3	Trebigne genuino fino Trebinje pravi fini	500	3	15	125	83
4	Turco genuino mezzo fino I qualità Turski pravi polufini I vrste } u smotčićih po 125 gr.	500	2	—	125	53
5	Turco genuino mezzo fino II qualità Turski pravi polufini II vrste	500	1	54	125	41

Digitized by Google

Numero - Broj	Qualità dei tabacchi — Vrsta duhana	Alla vendita — Na prodaju: dai dispensieri all' ingrosso ai consumatori all' ingrosso / po razdajnicih na krupno potrošnikom na krupno — in val. aust. — u austr. vrjed.: per - za	f. f.	s.n.	dai dispensieri e postari ai consumatori al min. / po razdajnicih i duhanarih potrošnikom na razmirke: per - za	s.-n.
		grammi grama			grammi grama	
6	Turco genuino / Turski pravi — in pacchetti da 125 gr.	500	1	30	125	35
7	Canastro / Kanastar — u smotčićih po 125 gr.	500	2	30	125	62
8	Tre Re soprafino I qualità in pacchetti da 500, 125 gr. Tri Kralja prefini I vrste u smotčićih po 500, 125 grama	500	1	60	125	43
9	Tre Re soprafino II qualità in pacchetti da 500, 125 gr. Tri Kralja prefini II vrste u smotčićih po 500, 125 grama	500	1	30	125	35
10	Ungherese finissimo in genere / Madjarski prefini u obće — in pacchetti da 125 grammi	500	1	36	125	36
11	Ungherese genuino / Madjarski pravi	500	1	-	125	27
12	Tre Re mezzo fino / Tri Kralja polufini — u smotčićih po 125 grama	500	—	70	125	19
13	Ungherese mezzo fino / Madjarski polufini	500	—	70	125	19
14	Tabacco da fumo ordinario di confino a taglio fino II qualità in pacchetti da 125 grammi (ai confini verso l'estero) Duhan pogranični prosti tanko izkrižani II vrste u smotčićih po 125 grama (na granicah prama inozemstvu) . . .	500		44	125	12
	b. *in carte e pacchetti.* — b. *u umotcich i smotčićih.*	pezzi komada			pezzi komada	
1	Macedonia finissimo. Tabacco per zigaretti in pacchetti 100 pezzi - 2500 grammi. Maćedonija prefini. Duhan za smotčice u smotčićih 100 komada - 2500 grama.	100	18	—	1	20
2	Asiatico fino. Tabacco per zigaretti in pacchetti 100 pezzi — 2500 gr. . . . . Azijski fini. Duhan za smotčice u smotčićih 100 komada — 2500 grama	100	12	70	1	14
3	Tabacco nazionale per zigaretti in pacchetti da 100 pezzi 2000 grammi . . . . Duhan narodni za smotčice u smotčićih od 100 komada 2000 grama	100	4	50	1	5
4	Krull in pacchetti / Krull u smotčićih — 100 pacchetti o 100 carte da 2500 grammi	100	8		1	9
5	Canastro in pacchetti / Kanastar u smotčićih	100	6	50	1	7
6	Turco genuino in carte / Turski pravi u umotcih	100	6	50	1	7
7	Tre Re soprafino „ / Tri Kralja prefini „ — 100 smotčica ili 100 umotaka po 2500 grama	100	5	50	1	6
8	Tre Re mezzo fino „ / Tri Kralja polufini „	100	3	55	1	4
9	Ungherese genuino 100 carte 2200 grammi . . . . . Madjarski pravi 100 umotaka 2200 grama	100	4	50	1	5
10	Ungherese mezzo fino 100 carte 2500 grammi . . . . Madjarski polufini do 100 umotaka 2500 grama . . .	100	3	55	1	4
11	Turco ordinario in carte 100 pezzi 2000 grammi . . . Turski prosti u umotcih 100 komada 2000 grama . . .	100	1	84	1	2
12	Tabacco da fumo ordinario a taglio fino in pacchetti a 70 grammi 100 pezzi — 7000 grammi	100	7	15	10	72
	Duhan prosti pogranični fino izkrižani u smotčićih po 70 grama 100 komada — 7000 grama	100	7	15	1	8
13	Tabacco da fumo ordinario di confine a taglio fino II qualità 100 carte — 4000 grammi (ai confini verso l' estero) . . . . Duhan prosti pogranični fino izkrižani II vrste 100 umotaka — 4000 grama (na granicah prama inozemstvu)	100	3	60	1	4
	C. **Filati.** — *C.* **Prepredeni**	grammi grama			grammi grama	
1	Rotoli di Hanau . . . . Zamotuljci Hanau-a	500	-	65	100	15
2	Rotoli ordinari e fusti . . . . Zamotuljci prosti i strukovi	500	—	53	100	12

Numero - Broj	Qualità dei tabacchi — Vrsta duhana	Alla vendita — Na prodaju: dai dispensieri all' ingrosso ai consumatori all' ingrosso / po razdajnicih na krupno potrošnikom na krupno — in val. aust. — u austr. vrjed.: per - za	f. f.	s.n.	dai dispensieri e postari ai consumatori al min. / po razdajnicih i duhanarih potrošnikom na razmirke: per - za	s.-n.
	D. **Zigarri.** — *D.* **Smotke.**	pezzi komada			pezzi komada	
1	Regalitas I. . . . . 115 Mili. lunghi / Regalitas I. . . . . 115 Mili. duge — in cassette da 100 pezzi	100	8	20	1	9
2	„ II. . . . . 108 „ „ / „ II. . . . . 108 „ „	100	7	30	1	8
3	Lettera *A.* Jara forma Trabucco . . 98 „ „ / Slovo A. Jara oblik Trabukos . . . 98 „ „	100	6	90	1	$7\frac{1}{2}$
4	„ *A.* „ „ cilindrica . . . 118 „ „ / „ *A.* „ „ valjasti . . . 118 „ „	100	6	40	1	7
5	„ *B.* Br. Havana forma Brittanica 118 „ „ / „ *B.* Br. Havana oblik Britanika 118 „ „ — u skrinicah od 100 komada	100	5	96	1	$6\frac{1}{2}$
6	„ *B.* „ „ „ cilindrica 131 „ „ / „ *B.* „ „ „ valjasti 131 „ „	100	5	50	1	6
7	„ *C.* „ „ „ panatelas 131 „ „ / „ *C.* „ „ „ panatelas 131 „ „	100	5	50	1	6
8	„ *D.* Cuba . . . . 118 „ „ / „ *D.* Kuba . . . . 118 „ „ — in pacchetti da 100 pezzi / u smotčićih od 100 komada	100	4	60	1	5
9	„ *E.* Cuba Portorico . . . . 112 „ „ / „ *E.* Kuba Porturik . . . . . 112 „ „	100	3	65	1	4
10	„ *F.* Portorico . . . . 98 „ „ / „ *F.* Porturik . . . . 98 „ „	100	2	70	1	3
11	„ *G.* Virginia fini lunghi 210 mil. in pacchi da 50 pezzi / „ *G.* Virgjinia fine duge 210 mil. u smotcih od 50 komada	100	4	10	1	$4\frac{1}{2}$
12	„ *GG.* „ misti „ 118 „ „ 100 „ / „ *GG.* „ mješovite „ 118 „ .. 100 „	100	3	65	1	4
13	„ *GR.* „ di confine „ 158 „ „ 50 „ / „ *GR.* „ pogranične 158 „ „ 50 „	100	1	80	1	2
14	„ *H.* Mischiati esteri 105 „ / „ *H.* Mješovite inozemske 105 „ — in pacchetti da 100 pezzi .	100	1	80	1	2
15	„ *I.* Nazionali ordinari 121 „ / „ *I.* Narodne proste 121 „ — u smotcih od 100 komada .	100	1	35	1	$1\frac{1}{2}$
	E. **Zigaretti** (Spagnoletti). — *E.* **Smotčice.**					
1	Ordinari in pezzi doppi 200 mil. lunghi in pacchetti da 50 pezzi doppi . . . . Proste u dvostručnih komadih 200 mil. duge u smotčićih od 50 dvost. kom.	50	—	85	1	2
2	Jenidge 94 mil. lunghi / Jenidge 94 mil. duge — in cartoni da 100 pezzi / u ljepen kovačah od 100 komada	100	—	85	1	1
3	Virginia 98 „ „ / Virgjinia 98 „ „	100	—	85	1	1
4	Trapezunter fini 68 „ „ in scatol. da 15 pezzi . / Trapezunter fine 68 „ „ u zaklop. od 15 komada	150	—	90	15	10
5	„ finis. 68 „ „ „ 10 „ . / „ prefine 68 „ „ „ 10 „ .	100	1	5	10	12
6	Dama fini 90 „ „ / Gospodja fine 90 „ „ — in cartoni da 100 pezzi	100	1	25	1	$1\frac{1}{2}$
7	Baffra 90 „ „ / Baffra 90 „ „	100	1	70	1	2
8	Samsun 90 „ „ / Samsun 90 „ „	100	1	70	1	2
9	Mischiati 98 „ „ / Mješovite 98 „ „	100	1	70	1	2
10	Salon 98 „ „ / Šalon 98 „ „ — u ljepenkovačah od 100 komada	100	1	70	1	2
11	Trebigne 98 „ „ / Trebinje 98 „ „	100	1	70	1	2
12	Dama finissimi 90 „ „ / Gospodja prefine 90 „ „	100	1	70	1	2
13	Stambul 99 „ „ / Stambol 99 „ „	100	2	60	1	3
14	Sultan 99 „ „ / Sultan 99 „ „	100	2	60	1	3

OSSERVAZIONI.

1. Il turco finissimo (*B. a.* posta 1) viene somministrato a taglio fino e grosso: il turco fino (*B. a.* posta 2) in due qualità, una leggera, l'altra più forte, a piacere dei consumatori. La qualità più leggera è marcata con etichetta rossa, la più forte con bleu.
2. I tabacchi da fumo ungheresi finissimi alla posta 10 *B. a.* saranno somministrati in quanto siano disponibili scorte.
3. Oltre ai tabacchi da fumo indicati in questa tariffa, viene anche venduto agli aventi diritto di percipirlo il tabacco da fumo limito in pacchetti da 107 grammi, cioè ai militari dal sergente in giù al prezzo di 4 soldi per pacchetto, agli altri aventi diritto al prezzo di 4 soldi e $^1/_2$ per pacchetto.

VIENNA, 1. luglio 1875.

Zara, 7 giugno 1875.

Dall'i. r. Direzione provinciale delle finanze.

OPAZKE.

1. Turski prefini (*B. a.* stav 1) pribavlja se tanko i krupno izkrižan; turski fini (*B. a.* stav 2 dviju vrsta, jedna lagahna a druga jača, kako ju potrošnici vole. Laglja je vrsta obilježena crvenom naznačnicom, a jača modrom.
2. Madjarski prefini duhani, stav 10 *B. a,* biti će pribavljeni u koliko bude razpoloživih pratnja.
3. Osim duhana u ovomu cieniku naznačenih, onima, koji imaju pravo da ga dobiju, prodaje se i limitni duhan u smotčićih od 107 grama, naime vojnikom od stražmeštra pa niže uz cienu 4 novčića smotčić, a inim pravo imajućim uz cienu novčića 4 $^1/_2$ smotčić.

BEČ 1. Srpnja 1875.

Zadar 7. Lipnja 1875.

Od c. k. pokrajinskog ravnateljstva financijah.

Digitized by Google

La presidenza della direzione provinciale di finanza ha nominato presso la tesoreria provinciale, a cassiere colla IX classe di rango l'ufficiale di cassa Pietro *Bina*: ad ufficiale nella X classe di rango l'assistente di cassa Pietro *Cassani* e in assistente nell' XI classe di rango l'assistente doganale Teodoro *Nakić*, quest' ultimo in via provvisoria.

Il consiglio scolastico provinciale ha nominato sottomaestro effettivo della scuola popolare di Risano l'attuale provvisorio sottomaestro Stanislao *Margetić*.

Ordinanza 3 aprile 1874 del Ministero del commercio,

colla quale in esecuzione della legge 31 marzo 1875 (B. L. I. N. 43) viene determinato l' ordinamento e la gestione d' affari delle autorità di saggio.

(Continuazione e fine: vedi n.o 50)

§ 16. L'ufficio di contabile viene, se fattibile, affidato come ufficio accessorio verso rimunerazione ad un impiegato di cassa o di contabilità esistente nel luogo. Pei rapporti fra lui e le parti saranno nei giorni di ufficio (§ 14) da stabilirsi e pubblicarsi ore d'ufficio fisse.

Il contabile tiene la gestione di cassa e di contabilità. La determinazione sul modo della stessa, e sulla tenuta dei registri di saggio, sulla compilazione dei prospetti d'affari annui (sezione I, Nro. 7 ed 8 dell'istruzione pegli uffici di saggio del 19 dicembre 1872) e sulla tenuta dell' inventario resta riservata ad istruzione speciale.

I conti compilati e documentati a prescrizione sugli introiti e sulle spese degli uffici di saggio sono da spedirsi per la disamina all'i. r. commissione di saggio normale.

§ 17. Su reclami relativi alla pertrattazione d'affari di un ufficio di saggio decide il capitanato distrettuale, in istanza superiore l'autorità provinciale, sentito il parere dell'ispettore di saggio; pegli uffici di saggio in luoghi con statuto proprio decide in prima istanza l'autorità provinciale sotto riserva del ricorso al Ministero di commercio.

III. Gestione d' affari degli ispettori di saggio.

§ 18. Il compito dell'ispettore di saggio, oltre alle funzioni affidategli quale preposto dell'ufficio di saggio esistente nella sua sede d'ufficio (§ 8) consiste in generale nel sorvegliare l'andamento d'affari degli uffici di saggio del suo distretto, e nel curare, che le prescrizioni tecniche emanate per la regolazione del medesimo vengano esattamente osservate. Egli ha in faccia agli uffici di saggio dipendenti tutti i diritti e doveri, che dal regolamento di saggio 19 dicembre 1872 (B. L. I. Nro. 171) e dalle istruzioni emanate dall' i. r. commissione normale di saggio vengono affidate alle autorità di sorveglianza, in quanto non siano state prese in proposito determinazioni diverse.

§ 19. L'ispettore di saggio deve specialmente tenere sotto custodia i normali principali (§ 65 del regolamento di saggio), per rettificare secondo quelli i normali di controllo degli uffici di saggio. Egli deve esaminare almeno ogni dieci anni i normali di controllo degli uffici di saggio, ed anche ogni qualvolta sorge un dubbio sull' esattezza dei medesimi, e deve rilasciare in proposito ed anche sull'eventuale esecuzione di una rettifica un certificato. Nelle operazioni a ciò occorrenti l'ispettore di saggio si serve degli apparati ecc. dell'ufficio di saggio dipendente dalla sua direzione, il qual' ultimo a tal uopo deve essere provvisto di tutti i requisiti. Gli attrezzi servienti specialmente al suddetto scopo, non occorribili per gli ordinari affari di saggio devono essere sotto custodia personale dell'ispettore di saggio ed egli deve curarne la manutenzione.

§ 20. L'ispettore di saggio deve emettere agli uffici di saggio del proprio distretto d'ufficio dietro quesiti le necessarie istruzioni ed ordini, i quali al pari delle altre communicazioni, qualora non seguano a voce ad occasione dell' ispezione, sono da rimettersi agli uffici di saggio mediante il rispettivo capitanato distrettuale.

L'ispettore di saggio deve visitare in persona di quando in quando ed almeno ogni due anni gli uffici di saggio da lui dipendenti, convincersi della qualità del locale, dei normali d'uso e degli altri attrezzi di saggio, come pure dell'andamento degli affari in generale, e specialmente della regolare esecuzione del riassaggio, e togliere tosto le mancanze eventualmente riscontrate.

Qualora all' esecuzione dei suoi ordini emessi in iscritto od all' atto dell' ispezione a voce venissero opposte obiezioni, o ne venisse ommessa l' esecuzione dietro ripetuti ricordi, egli deve farne rapporto per le ulteriori disposizioni al competente i. r. capitanato distrettuale, od a seconda delle circostanze (§ 17) all' autorità provinciale.

§ 21. L' ispettore di saggio è obbligato di tenere nella sua sede d' ufficio almeno ogni due anni un corso d' istruzione per maestri verificatori e candidati all' ufficio di saggio e sulle rispettive norme, nel qual corso l' allestimento dell' ufficio di saggio governativo a lui soggetto può essere usato per dimostrazioni ed esercizi pratici.

Gli incombe del pari l' esaminare i maestri verificatori che cercano d' impiegarsi, e quest' esame può tenersi o, trovandosi l' ispettore di saggio nel luogo dell'ufficio di saggio, oppure previo avviso, nella sede d'ufficio dell'ispettore di saggio.

L' esame abbraccia:

1. La cognizione del conteggio con numeri interi, con frazioni comuni e decimali; poi le regole pel calcolo del contenuto di superficie e di volume delle figure e degli spazi fisici, in quanto trovano applicazione negli affari di saggio.

2. La cognizione a fondo del sistema metrico delle misure e dei pesi, delle sue basi e particolarità.

3. La cognizione delle leggi ed istruzioni relative agli affari delle misure e dei pesi, e specialmente agli affari di saggio.

4. conoscenza della composizione, delle qualità e dell' uso pratico degli attrezzi da misurare e degli apparati impiegati negli affari di saggio.

5. La conoscenza della qualità delle misure, dei pesi, delle bilancie e di altri attrezzi da misurare soggetti al saggio, come pure delle qualità dei materiali servienti alla loro confezione.

6. L' occorrente attitudine pratica nel maneggiare gli apparati di saggio.

L' esaminando può venire obbligato, qualora ciò si ritenesse necessario per dimostrare la sua attitudine, a lavorare praticamente per qualche tempo nell' ufficio di saggio.

L' esame può estendersi a tutti oppure soltanto a singoli rami degli affari di saggio, e sul medesimo sarà da rilasciarsi all' esaminato un certificato, nel quale si preciserà, in quali rami degli affari di saggio venne esaminato e per quali fu ritenuto abilitato.

§ 22. L' ispettore di saggio deve tener d' occhio continuatamente lo stato delle misure e dei pesi esistenti nel commercio entro il suo distretto, e deve denunciare al competente i. r. capitanato distrettuale, rispettivamente all' autorità provinciale per l' ulteriore pertrattazione d' ufficio le irregolarità riscontrate. Egli deve in ge-

Pridsidništvo pokrajinskog upraviteljstva financijalnog, naimenovalo je kod pokrajinske blagajne, pineznićarom s IX razredom čina, pineznićnog častnika Petra *Binu*: častnikom s X razredom čina pineznićnog pomoćnika Petra *Kašani-a*, a pomoćnikom s XI razredom čina, carinskog pomoćnika Todora *Nakića*, ovog zadnjeg privrimeno.

Skolsko pokrajinsko viće imenovalo je pravim podučiteljem pučke učione u Risnu sadašnjeg privremenoga podučitelja Stanka *Margetića*.

Naredba ministarstva tèrgovine od 3 travnja 1875,

kojom se u provedbi zakona od 31 ožujka 1875 (dèrž. zak. lista br. 43) ustanovljuje uredjaj i poslovanje uredah baždarskih.

(Nastavak. i svršetak vidi br. 50.)

§ 16. Služba računovodje povjerit će se, ako je moguće, kojemu u mjestu nahodećemu se pjeneznićnomu ili računskomu uredniku uz nagradu kao služba uzgredna. U danih uredovnih (§. 14) odredit će se i javno obznaniti stanovite ure uredovne, u kojih će isti obćiti sa strankami.

Računovodja vodit će pjeneznice i račune. Kako će pak ove voditi, kao i kako će se imat voditi baždarski registri, kako sastavljati godišnji poslovni pregledi (Odsjek I br. 7 i 8 naputka za baždarske urede od 19 prosinca 1872) i kako voditi inventar, — sve to ustanovit će se u osobitu naputku.

Po propisu sastavljeni obrazloženi računi o prihodih i razhodih u uredah baždarskih slat će se na prosudjivanje c. kr. pervoj baždarskoj komisiji.

§ 17. Pritužbe u pogledu poslovanja baždarskoga kojega ureda riešavat će kotarsko satništvo, a u višjoj molbi zemaljska oblast, zaiskav i primiv mnenje baždarskoga nadzornika; kod baždarskih uredah po varoših, imajućih vlastiti svoj štatut, odlučivat će zemaljska oblast kao perva molba uz priuzdèržaj utoka na ministarstvo tergovine.

III. Poslovanje nadzornikah baždarskih.

§ 18. Zadaća nadzornika baždarskoga bit će osim posalah, povjerenih mu kao presdstojniku baždarskoga ureda, nahodeća se u mjestu uredovnoga mu sjedišta, u obće ta, da poslovanje baždarskih uredah svojega kotara nadgleda i bdije nada tim, da se točno verše tehnički propisi, kojimi se isto poslovanje uredjuje. Imat će on naprema podčinjenim mu baždarskim uredom sva prava i dužnosti, koje su baždarskim redom od 19 prosinca 1872 (derž. zak. lista br. 171) i naputkom, izdatim po c. kr. pervoj baždarskoj komisiji, prenešena na vlasti nadzorne, u koliko u tom pogledu nije što inako naredjeno.

§ 19. Nadzornik baždarski imat će navlastito u pohrani glavne normale (§ 65 reda baždarskoga), da prema njim izpravlja iliti u red dotjeruje normale kontrolne. On će kontrolne normale barem svake desete godine, inače pak, kada god se sumnja porodi o izpravnosti njihovoj, pregledati i o tom, kao i o učinjenu možda izpravku izdati sviedočbu. Kod operacijah, koje pri tom budu potrebite, služit će se baždarski nadzornik napravami itd. upravljanju njegovu podčinjena baždarskoga ureda, koji će u tu sverhu providit se svim, što je potrebito. Sprave, koje su naročito namienjene goripomenutoj sverhi da nisu potrebite za redovite poslove baždarske, imat će nadzornik sam pohranjivati i skerbiti, da budu u dobru redu.

§ 20. Nadzornik baždarski imat će baždarske urede svoga kotara ureda radi ili kada u tom obziru bude pitan, providiti potrebitom poukom i naputkom, koji će se, kao i sve ostale obavjesti, već ako prigodom pregledanja ustmeno bude dat, dostaviti baždarskim uredom putem dotičnoga kotarskoga satničtva.

Nadzornik baždarski imat će kadšto i barem svake dvje godine glavom pregledati baždarske urede, koji su mu podčinjeni, osviedočit se o prostorijah, o normalih porabnih i inih baždarskih spravah, u kakovu su stanju, kao i o poslovanju u obće, i o redovitom naknadnom baždarenju napose, i dokinuti odmah, mane, koje nadje.

Ako baždarski ured imade kakovih razlogah proti izveršbi njegovih pismeno, ili prigodom pregledanja ustmeno datih nalogah, ili ako ih, i po drugi put opomenut, neizverši, imat će nadzornik učiniti o tom prijavu nadležnomu c. kr. kotarskomu satničtvu, a polag okolnostih (§ 17) političkoj oblasti zemaljskoj.

§ 21 Nadzornik baždarski dužan će biti, u mjestu, gdie mu je uredovna stolica, barem svake dvie godine u posebnom tečaju, namienjenu baždarom i kandidatom baždarstva, predavati postupak pri baždarenju i dotične propise, pri kojem predavanju moći će se za demonštracije i za praktične viežbe rabiti orudja ilit i sprave, što ih imade podčinjeni mu dèržavni ured baždarski.

Isto tako bit će mu dužnost izpitivati baždare, koji žele biti namješteni. Ovaj izpit moći će obavljat se ili u mjestu, gdje je ured baždarski, kada se nadzornik ondje desi, ili, po učinjenoi prijavi, u mjestu, gdje je uredovna stolica baždarskoga nadzornika.

Pri izpitu gledat će se:

1. dà li izpitanik umije računati cielimi brojevi, prostimi i desetičnimi slomci, dà li znade pravila, po kojih se proračunava sadèržina poveršja i tiela kod figurah i tielesnih prostorinah, u koliko se iste uporavljuju u baždarstvu;

2. dà li je temeljito proučio sustav metričkih mjerah i utezah, osnove i vlastovitosti toga sustava;

3. da li poznaje zakone i pouke, koje se odnose na mjere i u teze a navlastito na baždarstvo;

4. dà li znade potanko, kako su mjerila (mjerne sprave) i naprave, koje su pri baždarstvu potrebite, sastavljene; koja su jim svojstva i kako se praktično rabe;

5. dà li znade, kakove imadu biti mjere, utezi, vage i ina mjerila, koja su baždarenju podvèržena, kao i kakov imade biti materijal, iz kojega se te mjere, utezi itd. prave;

6. da li imade one praktične vještine, koja je potrebita za rukovanje napravah baždarskih.

Ako u svrhu, da se ovo dokaže potrebito bude, moći će se se izpitanik takodjer prideržati, da njekoje vrieme praktično radi u kojem baždarskom uredu.

Izpit može se protegnuti ili na svekolike ili samo na pojedine grane baždarstva, i izdat će se ispitaniku svjedočba u kojoj će se pobliže navesti, za koje je grane baždarstva bio izpitan i obnadjen da je sposoban.

§ 22. Nadzornik baždarski ima sveudilj pozorno paziti, u kakovu su stanju mjere i utezi, koji se u baždarskom njegovu kotaru rabe u prometu, i pri tom opažene neurednosti prijaviti nadležnomu c. kr. kotarskomu satničtvu, odnosno oblasti zemaljskoj, da se naredi i povede dalje uredovanje. Imat će on u obće

Digitized by Google

nerale assistere col suo parere dietro loro domanda le autorità governative negli affari di polizia relativa alle misure ed ai pesi.

§ 23. L' ispettore di saggio dipende in linea disciplinare dall'i. r. commissione di saggio normale, e riceve dalla medesima gli ordini di servizio. Egli deve rassegnare all' i. r. commissione di saggio normale le eventuali proposte relative a disposizioni generali.

Qualora un ispettore di saggio si ritenesse aggravato da una disposizione dell' i. r. commissione di saggio normale, gli è libero il reclamo all' i. r. Ministero del commercio.

§ 24. Per la fine di gennajo di ogni anno l' ispettore di saggio deve rassegnare all' i. r. commissione di saggio normale un rapporto generale, nel quale, accennando specialmente le ispezioni eseguite, deve dimostrarsi l' estensione dei suoi affari nell' anno precorso.

Il rapporto deve estendersi sull' andamento degli affari e sullo stato personale degli uffici di saggio, sullo stato degli affari relativi alle misure ed ai pesi nel distretto dell' ispettorato, sulle osservazioni fattevi, e sui bisogni venuti a conoscere e vi sarà annesso un prospetto generale delle dimostrazioni annue da rassegnarsi dagli uffici di saggio (§ 88 del regolamento di saggio) coll'unione degli atti prodotti.

§ 25. Nei viaggi di servizio l' ispettore di saggio ha il diritto di mettere in conto le diete e le spese di vettura, che per la sua classe di rango gli competono a sensi delle norme generali, e le relative specifiche di viaggio saranno prima del pagamento spedite per la liquidazione all' i. r. commissione di saggio normale.

Chlumecky, m. p.

PARTE NON UFFICIALE.

Sua Maestà I. e R. Apostolica si è graziosissimamente degnata di elargire in Dalmazia un ulteriore importo di fior. 3190, dei quali:

per la chiesa di Dube (distretto di Curzola) . . . . f. 100
per la chiesa di Vručice sup. idem . . . . „ 100
per il ristauro del convento delle benedittine a Lesina . „ 300
agli abitanti di Stravča (Ragusavecchia) per la loro chiesa e cappella . . . . „ 150
per la chiesa di S. Martino della Brazza . . . . . . „ 100
per la chiesa parrocchiale di Glavatičić (Cattaro) . . . „ 300
per la chiesa di Žedno (Traù) . . . . „ 50
al comune di Birbigno (Zara) per la costruzione di una cisterna . . . . „ 100

Interno.

Vienna, 21 giugno. L' Imperatore ha conferito al maestro Verdi la croce di commendatore dell' ordine di Francesco Giuseppe con la stella.

— I giornali della sera annunciano che a Brünn è cominciato lo sciopero in tutte le fabbriche, senza essere tuttavia generale. Principalmente i vecchi operai tessitori addetti da molti anni alla stessa fabbrica non hanno preso parte allo sciopero. I telai al cui servizio stanno delle donne, sono per la maggior parte in attività. Questa sera i proprietari di fabbriche tengono di nuovo una radunanza. Gli operai si mantengono perfettamente traquilli.

— 22 giugno. La *Corrispondenza austriaca* annuncia, che l' Imperatore delle Russie dovrebbe passare il confine austriaco presso Weipert la mattina del 28 corrente, arrivando a Komotau al meriggio dello stesso giorno. Proseguirebbe quindi il suo viaggio per Rumburg e Varsavia. L' Imperatore d' Austria partirà la notte del 27 da Vienna, e per la via di Budweis e Pilsen arriverà a Komotau il giorno 28. Accompagnerà lo Czar da Komotau fino a Rumburg, da dove l' Imperatore ritornerà ad Ischl per la via di Praga, Budweis e Linz.

— La *Wienerabendpost* ha un telegramma da Leopoli, secondo il quale il luogotenente Goluchowski avea passato una notte tranquilla, e le di lui forze si erano rimesse.

Brünn, 19 giugno. Il comitato degli operai ha affisso sulle cantonate un appello conciliativo che venne distribuito pure agli operai, il quale esorta alla tranquillità ed alla moderazione, sconsigliando ogni radunanza fino a tanto che il comitato abbia prese le sue deliberazioni.

— 23 giugno. Una notificazione del borgomastro eccita gli operai a non lasciarsi stornare dal lavoro da illegali suggerimenti, e minaccia la più severa applicazione delle leggi penali contro gli agitatori.

Bruck (sulla Leitha), 21 giugno. Alle due pomeridiane scoppiarono degli incendi in quattro punti della città; la città vecchia posta in vicinanza della stazione ferroviaria arde in due luoghi.

— (sera). Gl' incendi di quest' oggi distrussero una casa e 8 granai pieni colmi di raccolti; 3 case furono danneggiate. Il danno non supera però la somma di f. 25,000; la metà è assicurata.

Estero.

Parigi, 22 giugno. In occasione della seconda lettura della legge sui pubblici poteri, la sinistra della assemblea nazionale ne chiederà l' urgenza. Il governo non sarebbe lungi dall' accedere alla proposta della sinistra, secondo la quale dovrebbero essere determinati legalmente i progetti di legge da pertrattarsi prima dello scioglimento dell' assemblea nazionale.

Versaglia, 21 giugno. Alla prima lettura della legge sui pubblici poteri, Luigi Blanc ed altri deputati dell' estrema sinistra combattono la medesima perchè antirepubblicana e concede al presidente della repubblica dei poteri che sono una lesione della sovranità nazionale. Il relatore risponderà domani.

— 23 giugno. L' incidente provocato all' assemblea nazionale dagli attacchi diretti dal generale Du Temple contro Mac-Mahon fu assai vivo. L' assemblea nazionale decise a quasi unanimità di togliere la parola a Du Temple. I giornali protestano contro il procedere di quest' ultimo.

— (Assemblea nazionale.) Dopo che Buffet ebbe respinti gli attacchi dall' estrema sinistra contro il governo, dichiarando che il medesimo mantiene intatto il proprio programma, e dopo che il generale Du Temple (estrema destra) venne due volte chiamato all' ordine dal presidente e finalmente dallo stesso interrotto a cagione di smodate espressioni contro Mac-Mahon, l' assemblea passò alla seconda lettura delle leggi costituzionali.

Brusselle, 21 giugno. L' ambasciatore tedesco consegnò al ministro degli affari esteri una nuova nota germanica, che contiene dei ringraziamenti del governo germanico, per le recentissime comunicazioni fattegli per parte del governo belga.

vlasti vladne, kada god iste zaištu, mnjenjem svojim podupirati u stvarih redarstvenih, odnosećih se na mjere i uteze.

§ 23. Nadzornik baždarski podčinjen je u disciplinarnom obziru c. kr. pervoj baždarskoj komisiji i od nje prima službene svoje naputke. Svoje predloge, da se učini obća kakova naredba, ima on podnositi c. kr. pervoj baždarskoj komisiji.

Ako se baždarskomu nadzorniku uzvidi, da mu je krivo učinjeno kojom odredbom c. kr. perve baždarske komisije, bit će mu proti tomu dopušten utok na c. kr. ministarstvo tergovine.

§ 24. Do konca siečnja mjeseca svake godine ima nadzornik baždarski c. kr. pervoj baždarskoj komisiji podnjeti obćenito izvještje, u kojem će, napomenuv naročito pregledavanja, koja je činio, razložiti i opisati, koliko mu je bilo poslovanje minule godine.

Izvještje imat će protegnut se i na poslovanje i na osoblje uredah baždarskih, kao i na stanje, u kojem se u nadzornom njegovu kotaru nalaze svekolike stvari, tičuće se mjerah i utezah, zatim na sve, što je pri tom znamenita opaženo, a i na potriebe, koje su se saznale; poverh toga imat će se izvještju, uz priklop podnesakah, dodati još i glavna poredba godišnjih pregledah, predanih po uredih baždarskih (§ 88 reda baždarskoga).

§ 25. Pri službenom putovanju imat će nadzornik baždarski pravo zaračunati nadnevnice i podvozne troškove, što ga po činovnom mu razredu idu polag obćenitih propisah; dotični pak putni partikulari imadu se prije, nego što budu izplatjeni, poslati likvidacije radi c. kr. pervoj baždarskoj komisiji.

Chlumecky s. r.

NESLUŽBENI DIO.

Njegovo c. i k. apoštolsko Veličanstvo najmislostivije se je udostojalo, podiliti u Dalmaciji dalnju svotu od 3190 for. od koje:

za cèrkvu Dube (Kotar Korčulanski) . . . . f. 100
„ „ gornje Vručice (ist.) . . . . „ 100
za popravak samostana Beneditinicah u Hvaru . . . . „ 300
stanovnicima Stravče (Cavtat) za njihovu cèrkvu i kapelu „ 150
za cèrkvu sv. Martina na Braču . . . . „ 100
za parohialnu cèrkvu Glavatičićku (Kotor) . . . . . . „ 300
za cèrkvu u Žednu (Trogir) . . . . „ 50
obćini birbinskoj (Zadar) za gradjenje jedne gusterne . . „ 100

Naša zemlja.

Beč, 21 lipnja. Cesar udili glasbenom učitelju Verdi-u komendatorski križ reda Frane Josipa sa zvizdom.

— Večernji dnevnici navišćuju, da u Bernu započe bezposličenje u svima tvorionicama, al' ipak da nije obćeno. Navlastito stari tkalci, koji od puno godinah tkaju u istoj tvorionici, ne bezposliče. Krošne, na kojima žene rade, većinom su u dilatnosti. Vlastnici tvorionicah nanovo će se večeras sastati. Radnici sasvim miruju.

— 22 lipnja. *Corrispondenza austriaca* navišćuje, da Car Ruski kao da će preći preko medje austrijanske kod Veiperta, na 28 o. m. u jutru, prispivši u Komotan isti dan u podne, za tim da će nastaviti svoj put u Rumburg i Varšavu. Cesar austrijanski poći će na 27 iz Beča obnoć, i putem Budveisa i Pilsena prispiti će u Komotan na dan 28. Pratiće Cara od Komotana do Rumburga, odakle Cesar povratiće se u Išl putem Praga, Budveisa i Linca.

— *Wiener abendpost* ima berzojavku jednu iz Lavova, po kojoj Namistnik Golukovski mirno je jednu noć prenoćio, te se ništo u zdravlju oporavio.

Bèrno, 19 lipnja. Odbor radnikah prilipi na ćoškove jedan poziv pomirujući, koji bi razdan i radnicima: nagovara na mir i na umerenost; odvraća od svake skupštine, to dok odbor neodluči o tomu.

— 23 lipnja. Oznana jedna gradskog načelnika nuka radnike da se nedaju nezakonitim nagovorima odvraćati od radnje, i priti da će najoštrije postupati protiv smutljivcima.

Bruk (na Litavi) 21 lipnja. U dvi ure posli podne buknu vatra na četiri mista grada; stari grad blizu postaje gvozdene ceste, na dva mista gori.

— (u veče) Današnja vatra utamani jednu kuću i 8 žitnicah punih puncatih litine; 3 kuće oštećene su. Šteta ipak nenadilazi fi 25,000; polovina osigurana je.

Inostranstvo.

Pariz, 22 lipnja. Prigodom drugog štijenja zakona o javnoj oblasti, livica narodne Skupštine zaiskaće za to hitnost. Vlada kao da će pristati na pridlog livice, po čemu imale bi se zakonito ustanoviti zakonske osnove, koje triba raspraviti prije raspusta narodne Skupštine.

Verselj, 21 lipnja. Pri pervom štijenju, zakona o javnoj oblasti, Luigji Blank i drugi poslanici krajnje livice pobijaju istoga, jer je protureppublikanski, te dozvoljuje pridsidniku republike oblast, koja povridjuje verhovnu oblast narodnu. Izvistitelj će sutra odgovoriti.

— 23 lipnja. Uzgodica prouzročena na narodnoj Skupštini nasertima gjenerala Du Temple na Mac-mahona bi vèrlo živahna. Narodna Skupština odluči mal' ne jednoglasno, da uzkrati besidu Du Templu. Dnevnici prosvidjuju protiv postupanju ovoga zadnjega.

— (Narodna skupština). Pokle Bufet odbi nasrte krajnje livice na vladu, izjavljujuć da ista ne dira u svoj proslov; i pokle gjeneral Du Temple (krajnja desna) opomenut bi dvaput na red od pridsidnika, i najposli od ovoga presičena mu bi rič, zbog preteranih izrekah na Mac-Mahona, skupština predje na drugo štijenje zakonah ustavnih.

Bruselj, 21 lipnja. Poklisar nimački izruči ministru inostranih posalah nov jedan dopis nimački, koji sadržava zahvale vlade nimačke na skorašnjim priobćenjima učinjenim sa strane vlade belgjiske.

Segue il Supplemento, — Slidi Dodatak

Digitized by Google

— 22 giugno. Il ministro degli esteri lesse nella camera dei rappresentanti una lettera di Perponcher, nella quale è detto che Bismarck ricevette con gratitudine le comunicazioni sull' argomento degli attentati ed il relativo completamento della legislazione belga. L' imperatore Guglielmo, dimostratosi per ciò assai soddisfatto, spera che un pari trattamento legislativo su questo oggetto da parte della Germania, influirà beneficamente sul sentimento pubblico del diritto.

Münster, 22 giugno. A quanto afferma la *Provincialzeitung*, ieri, in occasione di alcune dimostrazioni clericali avvenute a Rheina, ebbero luogo degli eccessi in cui il borgomastro Sprickmann, volendo procurare rispetto alla legge, rimase ferito da cinque colpi di coltello.

Barcellona, 22 giugno. I carlisti che occupano il forte di Miravet, chiesero di poter intavolare delle trattative, dopo che in quel forte venne aperta breccia.

Madrid, 23 giugno. Corre voce che il forte di Miravet, occupato dai carlisti, siasi arreso a discrezione.

Gibilterra, 21 giugno. La i. r. corvetta austriaca *Dandolo* è quì giunta e partirà per Pola il 30 di giugno, dopo aver completate le sue provvigioni.

Atene, 21 giugno. Le recenti voci sparse sull' abdicazione del re vengono decisamente dichiarate, in via ufficciosa, come prive affatto di fondamento. La perspicacia politica del re salvò il paese da una crisi non insolita negli stati parlamentari. Il governo di Trikupis non tollererà veruna influenza nelle elezioni per la camera e farà sì che le cose riprendano il loro corso normale.

Bukarest, 22 giugno. Il senato elesse il Metropolita a suo presidente.

Il governo presentò alla camera il progetto per la concesione delle ferrovie di Plojesti-Predeal ed Adjud-Okna. Venne diretta al governo una interpellanza relativa all' epoca dell' introduzione della nuova tariffa daziaria.

— 22 lipnja. Ministar inostranih posalah prošti u Komori poslanitah jedno pismo Perponkerovo, u kojemu stoji da Bismark primi sa zahvalnošću priobćenja o pokušajima, i dotičnu dopunitbu zakonodaje belgjiske. Car Guljelm, pokazavši se za to vèrlo zadovoljan, nada se da jednako postupanje zakonodajno o ovom poslu sa strane Nimačke, dobrotvorno dilovati će na javno mnenje o pravu.

Münster 22 lipnja. Kao što *Provinzial zeitung* tvèrdi, juče, prigodom nikojih javnokazah duhovničkih, dogodivših se u Reini, bilo je preteranosti, pri kojoj gradski načelnik Sprikman, nastojeć, da se poštuje zakon, osta obranjen od pet udarah nožem.

Barcelona 22 lipnja. Karlisti, koji zauzimaju tvèrdjavicu Miravet, zaiskaše to, da mogu zametnuti ugovor, to pokle ona tvèrdjavica provaljena bi.

Madrid 23 lipnja. Glasa se, da tvèrdjavica Miravet, od Karlistah zauzeta, predala se na milost i nemilost.

Gibiltera 21 lipnja. C. k, korveta austrianska *Dandolo*, prispi ovamo, a poći će put Pule na 30 lipnja, pokle nabavi što joj je od potribe.

Atena 21 lipnja. Skorašnji glasovi o ostavki Kraljevoj, odlučno proglasuju se službeno kao sasvim netemeljiti Politička bistrovidnost Kraljeva spasi zemlju od jednog prekreta, koji nije neobičan u Dèržavama ustavnim. Vlada Trikupisova neće tèrpiti nikakvo sudilovanje pri biranju za Sabor, i učiniti će da se poslovi povrate u stanje pravilno.

Bukreš 22 lipnja. Staraviće izabra sebi Pèrvostolnika za Pridsidnika.

Vlada prikaza Saboru osnovu radi dozvole na gvozdene ceste Plojesti-Predeal Adjud-Oknu. Vlada upravi upit glede vrimena kad će se novi cinik carinski uvesti.

Notizie locali e provinciali.

Il 24 corr. giunse nel porto di Lissa l' i. r. fregata *Novara*, proveniente da Pola.

Per la sessione straordinaria della corte d' assise di Zara, che si apre il giorno 12 corr., venne estratta la seguente lista di servizio di giurati: *ordinari* — Adum Matteo, Zlarin; Anzulović Matteo, Novegradi; Bakmaz Pasquale di Giorgio, Zara; Dr. de Begna conte Cosimo, Zara; Bianchi Antonio, Zara; Bučić, Dr. Antonio, Zara; Dobrovodica Saverio, Zara; Dominis Giuseppe, Arbe; Dudan Andrea, Scardona; Dundović Niccolò, Knin; Ergovac Dr. Vincenzo, Zara; Fabrović Francesco, Zara; Fumis Giovanni, Knin; Knežević Antonio, Castelvenier; Knežević Giovanni, Calstelvenier; Lomas Dr. Matteo, Scardona; Lukačić Antonio, Zaravecchia; Magaš Matteo, Castelvenier; Nardini Gio.-Battista, Knin; Paro Francesco, Pago; Paštrović Dr. Giuseppe Zara; Petranović Giovanni, Sebenico; Radošević Vincenzo, Novegradi; Rossini Vincenzo di Pasquale, Sebenico; Rozza Antonio, Vodice; Šimić Pietro, Knin; Sinobad Giorgio, Knin; Sladić Stefano, Knin; Sprljan Giuseppe, Vodice; Stipanović Giuseppe, Zara; Toljan Marco, Scardona; Urukalo Marco, Obbrovazzo; Usmiani Giovanni, Pago; Vidović Simeone, Scardona; Vidulić Giuseppe, Pago; Vujatović Andrea, Knin; — *supplenti*: Luxardo Niccolò, Manzin Dr. Giuseppe, Medović Dr. Giovanni, Pavan Gaspero, Petricioli Giovanni, Rocco Domenico, Salvagno Michele, Trigari Niccolò, Valles Spiridione.

Nel nostro n. 43 a. c. avevamo fatto luogo ad una rettifica dell' on. amministrazione comunale di Stolivo, in cui si dichiarava, che l' ideatore ed esecutore della gigantesca iscrizione *Ž. F. J.* la quale nella luminaria dei 3 maggio brillava sopra Stolivo sup., non era stato il sig. Agostino Milatović, come lo avea asserito il nostro corrispondente speciale, ma che l'idea invece n'era stata concepita dal convocato popolare, mentre l'esecuzione era di merito esclusivo del sig. Antonio Marabut. Dal sig. Agostino Milatović riceviamo ora una lunga lettera, colla quale smentisce categoricamente la dichiarazione del comune di Stolivo, e confermando quanto ci venne scritto dal nostro corrispondente, adduce in prova una lettera direttagli dallo stesso sig. Marabut, nella quale questi "sostiene e mantiene„, che il signor Milatović fu in parte l' ideatore ed esecutore dell' iscrizione; ch' egli mai ha tentato di spogliare detto signore del merito che gli veniva di diritto; e che s' egli (lo scrivente) avea in parte cooperato all' esecuzione, avea lavorato "non per aver gloria„ ma bensì "per la patria„ dalla quale era stato *pagato*. Di fronte a questa dichiarazione, qual peso devesi dare alla pretesa rettifica contenuta nel nostro n. 43, che lo stesso sig. Marabut dice resterà "sepolta per sempre„? E alla taccia poi di "poca delicatezza„ che in altro giornale abbiamo veduto gentilmente applicata dal comune di Stolivo al nostro corrispondente, che cosa dovremmo rispondere?.. Ai lettori il giudizio!

Dalla pia casa di ricovero ed industria di Spalato veniamo interessati di pubblicare il seguente scritto:

Sua Eccellenza il sig. consigliere intimo Giuseppe Brunone Barone Fluck de Leidenkron, in data 14 Luglio 1870, onorava di sua visita questo pio stabilimento di ricovero e lavoro dei poveri, lasciandovi grato ricordo di elogi e di spontanea generosa offerta in danaro, replicando quest' ultima, anche assente, negli anni successivi 1871 e 1872; ed in questi giorni poi ebbe a spedire da Vienna una buona elargizione pure in danaro a benefizio di detto istituto cotanto da esso lui lodato e protetto. Le benedizioni de' poveri reiteratamente soccorsi seguiranno dovunque il generoso benefattore.

Spalato, 22 giugno 1875.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Na 24 o. m. prispi iz Pule u luku Višku c. k. fregada *Novara*.

Za izvanredno zasidanje porotnoga suda Zadarskoga, koje će započeti na dan 12 d. m. izvučena su slideća imena porotnikah *redovitih* — Adum Mate, Zlarin; Anzulović Mate, Novigrad; Bakmaz Paško Jurin, Zadar. D.r de Benja knez Kuzma Zadar; Bianki Ante, Zadar; Bučić d.r Ante, Zadar; Dobrovodica Sava, Zadar; Dominis Josip, Rab; Dudan Andrija, Skradin; Dundović Nikola, Knin; Ergovac D.r Vicko, Zadar; Fabrović Frane, Zadar; Fumiš Ivan, Knin; Knežević Ante, Vinjerac; Knežević Ivan, Vinjerac; Lomas D.r Mate, Skradin; Lukačić Ante, Biograd; Magaš Mate, Vinjerac; Nardini Iv. Kerstitelj, Knin; Pero Frane, Pag; Paštrović D.r Josip, Zadar; Petranović Jovo Šibenik; Radošević Vicko, Novigrad; Rosini Vicko Paškin, Šibenik; Roza Ante, Vodice; Šimić Petar, Knin, Sinobad Jure, Knin; Sladić Stipan, Knin; Sperljan Josip, Vodice; Stipanović Josip, Zadar; Toljan Marko, Skradin; Urakalo Marko, Obrovac; Usmiani Ivan, Pag; Vidović Šime, Skradin; Vidulić Josip, Pag; Vujatović Andrija, Knin, — *zaminici*: Lukšardo Nikola, Manzin D.r Josip, Medović D.r Jovo, Pavan Gašpar, Petricioli Ivan, Roko Domeniko, Salvanjo Mihovil, Trigari Nikola, Vales Špiro.

U našem broju 43 o. g. uvrstilismo jedan izpravak čast. obć. oprav. Stolivskog, u kojemu se očitovaše, da izmislioc i izradioc goriaškog napisa *Ž. F. J.*, koji pri razsviti od 3 svibnja sjaše nad gornjim Stolivom, nije bio gosp. Agostin Milatović, kano što biaše rekao naš osebni dopisnik, nego da je misao potekla iz narodnog skupa, dočim izradba biaše izključiva zasluga gosp. Ante Marabuta. Od gosp. Agostina Milatovića dobismo sada dugo pismo, kojim odlučno oprovrgava očitovanje obćine Stolivske, i potvrdjujuć, što nam biaše javio naš dopisnik, prikažuje za dokaz jednu knjigu, pisatu mu od samoga gosp. Marabuta, u kojoj ovi "tvrdi i pridržava„, da je gosp. Milatović bio dilom zasnovatelj i izvodioc napisa; da mu nije nikada bila nakana, oduzeti rečenome gospodinu zaslugu, što ga po pravu ide; te ako je on (pisatelj) dilom pripomogao izvršbi, da je radio "ne za slavu„ nego za "domovinu„ od koje je bio *plaćen*. Prema tome očitovanju, kakva se važnost može dati tobožnjoj izpravci, sadržanoj i našem br. 43, koja će, kako sam gosp. Marabut kaže, "ostati za uvik zakopata„? A na krivnju "male čednosti„, koju vidismo u drugome listu, da našemu dopisniku uljudno dariva obćina Stolivska, što bi smo morali odvratiti?.. Čitatelji neka sudu!

Nastojništvo zakloništa i prometišta u Splitu, moli nas da proglasimo pismo slideće:

Njegova Preuzvišenost Gospodin Tajni Vićnik Josip Brunon baron Fluck de Leidenkron, koji se udostoji obaći na dan 14 sèrpnja 1870 ovo zaklonište i prometište siromahah, ostavi u njemu ugodan spomen svojih pohvalah i povoljno znatan prilog u novcu, što i odsutan ponovi u slidećim godinama 1871 i 1872; ovo danah pak posla iz Beča jedan znatan prilog takodje u novcu na korist rečene Nastave, koju toliko pohvali, i zaštiti. Blagosovi siromahah, opet ter opet pomaganih, svukud pratiti će darežljivoga dobročinca.

U Splitu 22 lipnja 1875.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 24 giugno. Secondo più recenti disposizioni, l' abboccamento dell' Imperatore d' Austria con quello della Russia non avrà luogo a Komotau, ma a Weipert. Lo Czar approfitterà, per il viaggio in Austria ed eventualmente anche per la prosecuzione del medesimo, dell' offertogli convoglio della corte austriaca. L' Imperatore Francesco Giuseppe parte da Vienna domenica alle ore $5\frac{3}{4}$ a. m.

La *Presse* annunzia che il 22 corr. l' inviato italiano presentò ad Andrassy la disdetta del trattato commerciale che scade colla fine di giugno 1876, esprimendo contemporaneamente il desiderio del suo governo, che sieno quanto prima incamminate le trattative per la stipulazione di un nuovo trattato.

Berlino, 24 giugno. Il giudizio di camera condannò il conte Arnim a nove mesi di prigione, per premeditata soppressione di documenti ufficiali affidatigli.

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
		25 Giugno	26 Giugno
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 15	70 15
Rendita in argento	Dohodak u srebru	73 95	74 —
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	112 —	111 90
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	957 —	953 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	217 50	218 25
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	111 45	111 45
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 fiorinah . . .	101 80	101 65
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 87	8 87
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 25	5 24
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	54 50	54 50

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

N. 7596

AVVISO.

A tenore del riv. disp. dell' Ecc. i. r. Ministero d' agricoltura 12 m. c. N. 6740 verrà tenuto nel corso di quest' estate e probabilmente entro la seconda metà del prossimo venturo mese di luglio, presso l' i. r. istituto enologico in Klosterneuburg, un gratuito corso d' istruzione relativamente alla malattia delle viti, prodotta dalla "Phyloxera vastatrix„, nonchè sui mezzi per combatterla; al quale corso potranno partecipare tutte quelle persone che s' interessano in argomento.

Nel portare un tanto a pubblica conoscenza, invito i vinicultori dalmati a voler approfittare per quanto sia possibile di questa occasione, per istruirsi debitamente sulla natura d' un insetto che minaccia i più vitali interessi della viticultura.

Trovo pure d' avvertire, che la sullodata Eccelsa Carica si è in pari tempo dichiarata disposta d' accordare all' uopo dei congrui sussidi di viaggio in casi meritevoli di speciale riguardo, e qualora le relative domande siano prodotte a questa luogotenenza al più tardi sino li 5 del prossimo venturo mese di luglio col tramite del rispetivo i. r. Capitanato distrettuale.

Zara 23 giugno 1875
Dall' i. r. Luogotenenza.

Concorsi.

2—3

AVVISO DI CONCORSO

pel coprimento di 10 posti d'Ispettori di assaggio.

(Vedi 1.a pub. al N. 49).
Zara 5 giugno 1875
Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 827-pres. 3—3

AVVISO DI CONCORSO

al posto di Aggiunto distrettuale presso il giudizio di Knin, e ad un posto eguale presso il giudizio di Pago. Salario annui fior. 1100, oltre l' aggiunta di attività di annui fior 200.

Termine 14 giorni.
Zara 13 giugno 1875
Dalla Presidenza dell' i. r. Tribunale Prov.

N, 2209 1—3

AVVISO DI CONCORSO

A due posti d' insorviente postale ausiliario col diritto a successiva effettività per l' esercizio del servizio di portalettere da campagna (poste rurali) nel distretto di Cattaro e precisamente l' uno pel tratto Cattaro - Dobrota - Ljuta e ritorno, l' altro per quello Cattaro-Perzagno Stolivo inferiore e ritorno, da percorersi 5 volte alla settimana.

Il servizio dei portalettere di campagna consiste nell' accettazione e icapito di spedizioni di portalettere e di diligenza fino al peso complessivo di 20 funti (10 kilogrami) per ogni gita sia nell' andata che nel ritorno, nonchè di assegni di denaro fino a 100 fior. nelle singole ubicazioni apartenente al relativo distretto di distribuzione componentesi nel caso concreto delle località suaccennate.

Br. 7596.

OBJAVA.

Po sadèržaju pošt. izvisti Uzvis. c. k. Ministarstva ratarstva, od 12 o. m., Br. 6740 predavaće se tečajem ovoga lita, i, po svoj prilici, u drugoj polovini dojdućeg miseca sèrpnja, kod c. k. nastave vinoslovne u Klosterneuburgu, bezplatno nauk glede bolesti tèrsja, prouzročene od "Phyloxere vastatrix„, i kazivati će se sredstva za utamaniti je; u kojemu tečaju nauka moći će udioništvovati sve one osobe, kojima je za tim stalo.

Donoseć ovo na obćeno znanje, pozivam vinogojke dalmatinske, da u koliko je moguće uhvate ovu zgodu, da bi kao što triba poznali narav ove bube, koja priti najglavnijim koristima tèrsogoja.

Takodjer napominjem, da pridhvaljena Uzvišena Vlast u isto doba izjavi, da je voljna dozvoliti u tu svèrhu primerenih podporah putnih, u slučajima osobitoga obzira vridnim, i ako dotične molbenice najdulje do dana 5 dojdućeg sèrpnja miseca, priko dotičnog c. k. kotarskog Poglavarstva ovomu namistništvu podnešene budu.

U Zadru 23 lipnja 1875
Od c. k. Namistništva.

Natičaji.

2-3

OBJAVA NATIČAJA

za podkriće 10 mistah nadzornikah za izkušbu.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 49).
U Zadru 5 lipnja 1875
Od c. k. Namistništva.

Br. 827-prid. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Natičaj za misto Pristava kotarskog kod Suda u Kninu, i za jedno isto misto kod Suda u Pagu. Plaća od fiorinah 1100 na godinu, i doplata od fior. 200 na godinu.

Rok 14 danah.
U Zadru 13 lipnja 1875
Od Pridsidnoštva c. k. Pokrajinskoga Suda.

Br. 2209 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Za dva mista pomoćnog peslužnika poštanskog, s' pravom na slideću zaistnost za obavu službe pismonoše seoskog (pošte seoske) u kotaru Kotorskom, naime jedno za prostor izmedju Kotora, Dobrote, Ljute tamo i ovamo, a drugo za prostor izmedju Kotora, Pèrcanja, Stoliva dolnjega tamo i ovamo, 5 putah na nedilju danah.

Služba pismonošah sastoji se u primanju i predavanju pošiljakah listovnih i bèrzovoznih, do ukupne teže od 20 funtih (10 kilogramah) za svako putovanje tamo i ovamo, i u doznakama novacah do 100 fior. u pojedinim boravištima, što pripada dotičnom kotaru za razdaju, koji se iz višerečenih mistah naročito sastavlja.

Ad ognuno di detti posti va congiunto un annuo salario di fior. 350, coll' aggiunta del 25 per cento d' attività e colla completa livrea in natura.

I concorrenti i quali devono essere di buona condotta, sapere leggere e scrivere in italiano, slavo e possibilmente anche in tedesco ed aver passato il 18.o anno d'età, avranno a produrre analoghe istanze alla Direzione delle Poste in Zara a tutto luglio p. v.

Zara 22 giugno 1875
Dall' i. r. Direzione delle Poste.

Sa svakim od rečenih mistah spojena je godišnja plaća od fior. 350, s' doplatom po 25 na sto, i s' podpunom odorom u naravi.

Naticatelji, kojih ponašanje triba da je dobro, i da umidu štiti i pisati italijanski i slovinski, i u koliko se može i nimački, i da su 18.u godinu dobe svoje navèršili, imadu do svèršetka dojd. sèrpnja prilične molbenice Upraviteljstvu poštah u Zadru podniti.

U Zadru 22 lipnja 1875
Od c. k. Upraviteljstva poštah.

N. 5601

AVVISO DI CONCORSO

Viene aperto il concorso pel conferimento di un posto di Ricevitore delle imposte cogli emolumenti inerenti alla IX classe di rango e verso l' obbligo di produrre regolare cauzione nell' ammontare di fiorini 1100 e eventualmente al posto di Controllore delle imposte nella X classe di rango verso la cauzione di fiorini 900.

Gli aspiranti ai predetti posti dovranno produrre a questa Presidenza, le domande corredate a senso della Circolare 5 gennaio 1871 N. 155 nel termine di quattro settimane decorribile dall' inserzione del presente avviso nel foglio Notizie pubblicato dall' i. r. Ministero delle finanze.

Zara 19 giugno 1875
Dalla Presidenza dell' i. r. Direzione Provinciale di Finanza.

Br. 5601

OBJAVA NATJČAJA.

Otvora se natičaj radi udiljenja jednog mista Pobirača porezah, s' plaćom, koja spada na IX razred čina, i uz dužnost položiti jamčevinu u iznosku od fior. 1100; i može biti za misto Prigledniko porezah u X razredu čina, uz jamčevinu od fior. 900.

Naticatelji za višerečena mista triba da uz rok od četiri nedilje danah, od dana uvèršćenja ove obiave u Oglarnik, što ga c. k. ministarstvo financijah proglašuje, molbenice svoje po Okružniei 5 sićnja 1871 Br. 155 ispravama podkripljene, ovomu Pridsidništvu podnesu.

U Zadru 19 lipnja 1875
Cd Pridsidništva c. k. pokrajinskog Upraviteljstva Financijah.

al 1888-a. c. pres. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

A quattro posti gratuiti di Ascoltante nel circondario dell' i. r. Tribunale d' Appello dalmato.

Termine di 14 giorni dalla terza inserzione.

Zara 17 giugno 1875
Dall' i. r. Tribunale di Appello.

Br. 1888-o. g. prid. 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Za četiri bezplatna mista Prislušnička u okolici c. k. prizivnoga Suda dalmatinskoga.

Rok 14 danah, od dana trećeg uvèršćenja.

U Zadru 17 lipnja 1875
Od c. k. prizivnoga Suda.

N. 293-pres. 3—3

AVVISO DI CONCORSO

ad un posto d' aggiunto presso l' i. r. giudizio di Curzola.

(Vedi 1.a pub. al N. 49).
Ragusa 15 giugno 1875.

Br. 293-pr. 3—3

OBJAVA NATIČAJA

na jedno misto pristava kod c. k. kotarskog Suda u Korčuli.

(Vidi 1. progl. pod Br. 49).
U Dubrovniku 15 lipnja 1875.

Concurs-Verlautbarung.

Zur Besetzung der bei der Krakauer k. k. Grundsteuer-Landes-Sub-Commission erledigten fünf Geometersstellen mit dem Gehalte von 3 fl. täglich, den regulativmäßigen Gebühren und dem Vorrückungsrechte in die Diäten von täglichen 4 fl. wird in Folge hohen k. k. Finanz-Ministerial Erlasses vom 17. Mai Zahl 13182 der Concurs bis zum 25. Juni l. J. ausgeschrieben.

Bewerber um diesen Posten haben ihre Gesuche im competenten Wege an das Präsidium der hierortigen k. k. Grundsteuer-Landes-Sub-Commission zu überreichen, und den Nachweis zu liefern: über die österreichische Angehörigkeit, Alter, Stand, Studien, practische Prüfungen, moralisches Wohlverhalten, Gesundheitsverhältnisse, Kenntniß der Landessprache, und insbesondere über die practische Ausbildung im geometrischen Feld und Kanzlei-Dienste.

Krakau, am 24. Mai 1875.

Vom Präsidium der k. k. Grundsteuer-Landes-Sub-Commission.

Editti.

ad N. 3092-ex-74 1—3

AVVISO D' ASTA.

Per appaltare il lavoro di costruzione di una casa canonica a Trambusi, verrà tenuta nel giorno 13, e ripetuta occorrendo nei giorni 15 e 17 p. v. mese di luglio dalle ore 10, antimer. alle ore 1 pomerid. una pubblica asta presso l' imp. reg. Capitanato distrettuale edile di Sign presso il quale saranno pure ispezionabili, negli otto giorni precedenti l' asta, le pezze tecniche ostensibili ed il capitolato d' appalto. La voce fiscale sulla quale dovrà gareggiarsi in ribasso, è stabilita in fior. 5307 : 29 quale quota pagabile a carico erariale, restando inoltre a vantaggio dell' assuntore i materiali altravolta acquistati per siffatta fabbrica, e spettanti pure all' Amministrazione erariale. Il deposito a garanzia delle offerte, ed eventualmente del contratto del lavoro e della rispettiva manutenzione, è stabilito in f. 570.

Potranno insinuarsi fino ad un' ora prima della gara verbale, presso l' i. r. Capitanato distrettuale di Sign anche offerte scritte, suggellate, le quali saranno aperte dopo terminata la gara verbale, e saranno accettabili soltanto in quantochè, oltre es-

Razglasi.

uz Br. 3092 1—3

OBJAVA DRAŽBE.

Za dati u zakup gradnju jedne kuće župničke u Trombusim, dèržaće se na dan 13, i, ako bude od potribe, u dane 15 i 17 dojd. sèrpnja miseca, od 11 urih pr. p , pa do 1 ure po p. javna dražba kod c. k. kotarskog Poglavarstva gradjevnog u Sinju, kod kojega moći će se izviditi uz osam danah prije dražbe, tehnički spisi, i poglavja zakupna. Cina fiskalna, uz koju triba naticati se radi popusta ustanovljena je na fior. 5307:29, kao zapadak isplativ na račun dèržavni, a na korist poduzetnika ostaje gradja odprije za tu sgradu nabavljena, koja takodjer spada na upravu dèržavnu. — Ostava za jemstvo ponudah, i, može biti, pogodbe, gradnje i dotičnog uzdèržaja, ustanovljeno je na fior. 570.

Moći će se pridati do jedne ure prije naticanja, kod c. k. Poglavarstva kotarskog u Sinju, i ponude pismene, zapečaćene, koje će se otvoriti posli naticanja ustmenog, i moći će se primiti samo u koliko, osim jamčevine uza njih, u višere-

Digitized by Google

sere cautate col vadio nell' importo suindicato, risultino poi migliori dell' ultima avutasi offerta verbale.

Le spese d' asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara 20 giugno 1875.

Dall' i. r. Luogotenenza.

---

ad N. 72 ex 72 1—3

AVVISO D' ASTA.

Per allogare ad impresa la costruzione di una chiesa cattolica a Jagnina, verrà tenuta nel giorno 13, e ripetuta occorrendo nei giorni 15 e 19 del p. v. luglio dalle ore 10 a. m. alle ore 1 p. m. presso l'i. r. Capitanato distrettuale edile di Ragusa una pubblica asta.

Il lavoro sarà deliberato, salva approvazione superiore, a chi avrà offerto un maggior ribasso sul quoto di spesa calcolata a carico erariale in fiorini 13571:25. Offerte scritte e suggellate insinuabili presso il Capitanato suddetto fino ad un ora prima dell' apertura dell' asta, saranno prese in esame subito dopo terminata la gara verbale, ed accettate soltanto in quanto risultino migliori dell' ultima offerta verbale, e sieno munite del prescritto vadio, nell' importo di fior. 1360, cifra questa che resta fissata anche pei depositi a a garanzia delle esibizioni all' asta, nonchè del contratto e rispettivamente della manutenzione del lavoro.

Le pezze tecniche ostensibili e le condizioni d' asta, potranno essere ispezionate presso il Capitanato Distrettuale negli otto giorni precedente l' asta.

Le spese d' asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara 19 giugno 1875

Dall' i. r. Luogotenenza.

---

ad N. 11344-es-74 1—3

AVVISO D' ASTA.

Per appaltare la costruzione di una casa canonica a Zernova, verrà tenuta nel giorno 20 e ripetuta riccorrendo nei giorni 22 e 24 del p. v. luglio pubblca asta dalle ore 10 a. m. alle ore 1 p. m. presso l' i. r. Capitanato distrettuale di Ragusa.

La gara seguirà in ribasso al dato fiscale di fiorini 5463, quoto assunto dall' Amministrazione erariale, ed il deposito a garanzia del contratto, del lavoro e rispettivamente della manutenzione, resta fissato in f. 550.

Negli otto giorni precedenti l' asta, potranno essere ispezionate presso il Capitanato distrettuale suddetto le pezze ostensibili del progetto, nonchè le condizioni d' appalto. Fino ad un' ora prima dell' apertura dell' asta potranno essere fatte pervenire al Capitanato anche offerte scritte suggellate, e queste purchè sieno munite del relativo vadio, saranno prese in esame dopo chiusa la gara verbale, e saranno accettabili solo in quanto portino un ribasso in confronto all' ultima migliore offerta verbale. De quel momento poi non saranno accettabili migliorie nè a voce nè in iscritto.

Le spese d' asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara 20 giugno 1875.

Dall' i. r. Luogotenenza.

čenom izkosku, budu bolje od zadnje ponude ustmene.

Troškovi na dražbu i pogodbu na račun su dostatnika.

U Zadru 23 lipnja 1875

Od c. k. Namistnistva

---

uz Br. 72. 1—3

OBJAVA DRAŽBE.

Za dati u zakup gradnju jedne cèrkve katoličke u Jagnjini, dèržaće se na dan 13, i, ako bude od potribe, u dane 15 i 19 dojd. srpnja, od 10 urih pr. p., pa do 1 ur. po p. javna dražba kod c. k. kotarskoga Poglavarstva gradjevnog u Dubrovniku.

Radnja doznačiće se, uz višju potvèrdu, onomu, koji ponudi veći popust na zapadak troška, koji je na račun dèržavni proračunan na 13571 fiorin, i 25 nov. Ponude pismene i zapečaćene, koje se mogu višerečenom Poglavarstvu pridati do jedne ure prije početka dražbe, izvidiće se odmah posli naticanja ustmenog, i primiće se samo u koliko budu bolje od zadnje ponude ustmene, i ako u uza njih naredjena jamčevina bude, u iznosku od fior. 1360, koja brojka ustanovljena je i za ostave radi jemstva ponudah pri dražbi, a tako i pogodbe, dotično i uzdèržaja zgrade.

Teknički spisi, koji se mogu viditi, i uslovi dražbeni, moći će se izviditi kad Poglavarstva kotarskog, uz o sam danah prije dražbe.

Troškovi na dražbu i pogodbu na račun su dostatnika.

U Zadru, 19 lipnja 1875.

Od c. k. Namistnistva.

---

uz Br. 11344. 1—3

OBJAVA DRAŽBA

Za dati u zakup gradnju jedne kuće župničke u Zèrnovi, dèržaće se na dan 20, i, ako bude od potribe, u dane 22 i 27 dojd. sèrpnja javna dražba, to od 10 urih pr. p. pa do 1 ur. po p. kod c. k. kotarskoga Poglavarstva gradjevnog u Dubrovniku.

Naticanje bivaće radi popusta fiškalne cine od 5463 fiorina, zapadak to, što je na se primila uprava dèržavna, a ostava za jemstvo pogodbe, gradnje, dotično i uzdèržaja, ustanovljena je na f. 550.

Uz osam danah prije dražbe moći će se kod višerečenog Poglavarstva kotarskog izviditi spisi osnove, a tako i uslovi zakupni. Do jedne ure prije početka dražbe moći će se Poglavarstvu poslati i ponudah pismenih, zapečaćenih, i ove, ako uza njih dotična jamčevina bude, izvidiće se posli naticanja ustmenog, i moći će se primiti samo u koliko imadu popust prema zadnjoj boljoj ponudi ustmenoj. Od onog časa pak neće se bolje ponude ni ustmene ni pismene primiti.

Troškovi na dražbu i pogodbu na račun su dostatnika.

U Zadru, 20 lipnja 1875.

Od c. k. Namistnistva.

N. 1086-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 14 luglio e 21 agosto p. v. dalle ore 9 ant. alle ore 1 pom. nell'atrio di quest' ufficio da apposita commissione si terranno i duplici incanti per la vendita delle realità in calce descritte esecutante da Stefano Baucić d' Almissa ad Elena Lupi in Skaričić dal luogo stesso e stimate fior. 631 come da protocollo 14 novembre 1874 che al pari del certificato ipotecario potrà essere dai concorrenti ispezionato. L' asta seguirà sotto le seguenti condizioni:

I. La prima voce d' asta sarà quella portata dal protocollo d' estimo, e la delibera seguirà al maggior offerente a prezzo non inferiore della stima.

II. Ciascun offerente dovrà previamente depositare a titolo di vadio il 10 % del prezzo d' estimo.

III. Il prezzo di delibera dovrà essere depositato in seno giudiziale entro giorni tre da quello dell' approvazione della delibera od altrimenti giustificare il diritto di trattenerlo a scanso di un reincanto a sue spese, danno e pericolo. Dall' obbligo del deposito va esente l' esecutante fino all' ammontare del suo credito cogli accessori.

IV. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese per e dopo l' acquisto.

Descrizione dei beni.

1. Un orto nella località detta Fossale in Almissa dell' estesa di poche pertiche, fra confini da levante Franchini, da ponente D.n Antonio Lovrić, da borra Demanio e da mezzodì Radman.

2. $^3/_4$ (tre quarti) parti della metà della casa domenicale proindivisa con Cornelia Lupi v.a Descović, sita in Almissa al civ. n. 44 fra confini da levante calle pubblica, da ponente l' altra metà della casa appartenente agli eredi Macienizza, da mezzodì Jossalo comunale, e da borra eredi del fù Giacomo Matulić.

3. $^3/_4$ (tre quarti) parti della terra in Mala Luka, comune censuario di Almissa, proindiviso con Cornelia Lupi, dell' estesa di circa Vretoni 24 in parte vignato, incolto ed olivato con tre muracchette ivi erette, fra confini da levante strada, da ponente terra della chiesa parrocchiale, da mezzodì Simeone Giagodić e da borra Pietro Skaričić.

4. $^3/_4$ (tre quarti) parti della terra con vigna in Mala Luka o Skrape dell' estesa di circa 6 vretteni nel comune censuario di Almissa, providivisa con Cornelia Lupi fra confini da levante strada, da ponente e mezzodì Giovanni Stanić fu Giacomo e da borraSimeone Giagodić.

5. $^3/_4$ (tre quarti) parti di un terreno vignato ed olivato proindiviso con Cornelia Lupi, sito nel tenere di Almissa, località U mala Luka di circa vrettoni 10, fra confini da levante strada, da ponente Giuseppe Pessić, da mezzodì Pietro Perak, e da borra Maria Franceschi.

Almissa 9 Maggio 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

2—3

AVVISO D' ASTA

Per deliberare l' impresa di riordino del molo Rataz nel porto di S. Pietro della Brazza verrà tenuta nel giorno 15 luglio p. v. presso l' i. r. capitanato di porto e s. m. in Spalato una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fiorini 4620:69 V. A.

Fino alle ore 12 meridiane del giorno che precederà quello dell' asta verranno accettate offerte in iscritto che dovranno essere suggellate, munite del vadio di fior. 232 e di una marca da bollo di soldi 50 estese a norma di quanto e prescritto nei capitoli speciali e generali di appalto e presentate al protocollo degli esibiti dell'i. r. Capitanato di porto e s. m. in Spalato.

Alle ore 10 antimer. del suddetto giorno, e dopo che dai comparsi sarà stato versato il vadio, si comincierà la gara a voce, che durerà fino alle 12 meridiane del giorno stesso. Indi a tenore del § 3. dei capitoli generali seguirà l' apertura delle offerte scritte e non verrà preso riflesso ad altre presentate più tardi delle ore suindicate.

Ogni offerte non conosciuto dalla stazione appaltante per anteriori sue prestazioni dovrà far constatare mediante attestati legali aver egli già eseguiti con buon successo in via d' impresa lavori per lo Stato.

La stazione appaltante si riserva oltrecciò il diritto di aggiudicare l' impresa a quell' offerente, il quale, per le opere già da esso eseguite e per l' innappuntabilità in tali lavori dimostrata venisse trovato il più meritevole di fiducia, ancorchè la sua offerta risultasse meno vantaggiosa delle altre.

L' approvazione del protocollo d' asta resta riservata all' i. r. governo marittimo in Trieste.

I piani, calcoli d' appalto, come la descrizione dei lavori da farsi, sono fino da questo momento ispezionabili nelle solite ore di ufficio presso l' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Spalato, ed al momento dell' asta s' intenderà che ogni offerente ne abbia già presa la debita conoscenza.

Dall' i. r. Governo marittimo.

Trieste 6 giugno 1875.

N. 195 3—3

AVVISO D' ASTA.

Si porta a notizia che nel giorno 15 luglio p. v. verrà tenuta, presso la Ricevitoria demaniale in Arbe, l' asta per la novennale affittanza dei beni della prebenda canonicale Socolich, colla voce fiscale di fior. 25:1.

(Vedi 1.a pub. al N. 49).

Arbe li 5 gigno 1875

Dall' i. r. Ricevitoria Demaniale.

N. 194 3—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a notizia che nel giorno 15 luglio p. v. verrà tenuta, presso la Ricevitoria demaniale in Arbe, l'asta poll' affittanza novennale dei beni della prebenda canonicale Bon colla voce fiscale di fior. 29:46.

(Vedi 1.a pub. al N. 49).

Arbe li 5 giugno 1875

Dall' i. r. Ricevitoria Demaniale.

N. 1214-civ. 3—3

EDITTO.

Quinto incanto pel dì 9 luglio 1875 pella vendita a lotti dei beni esecutati dall' i. r. Procura di finanza dalmata nelle rappresentanze della fondazione Bovan, agli eredi del fu Pietro Kovačić da Pučišće.

(Vedi 1.a pub. al N. 49).

S. Pietro 28 marzo 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1564-civ. 2—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Pretura Urbana si fà noto che sopra istanza di Giulio Fabris, ed in odio di Antonio Petrovich fu Matteo, con decreto di pari data e numero, venne accordato il pegno giudiziale sulla casa n. 160 sita in Dobrota a garanzia di fior. 600 di debito, dell' interesse del 6 % dal 3 marzo 1873 al saldo e di fior. 60 per spese da liquidarsi, e che per essere il Petrovich assente, venne deputato in di lui curatore Marco q.m Matteo Camenarovich.

Incomberà quindi ad esso assente di munire il curatore nominato dei necessarj mezzi di difesa, mentre, diversamente, dovrà attribuire a se le conseguenze della propria inazione.

Cattaro, 22 maggio 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1212-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 14 luglio, 3 agosto e 1 settembre p. v. verranno tenuti i triplici incanti pella vendita delle tre quarte parti della casa spettante alli Domenico e Marino padre e figlio Kavešić fu Domenico, e proindivisa per un quarto col comproprietario Giovanni Kavešić fu Domenico giacente oppignata dalla ditta commerciale dei Vincenzo ed Antonio Madirazza a Marino Kavesić fu Domenico, ed all' eredità di Domenico Kavešić.

(Vedi 1.a pub. al n. 49).

Traù 16 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 196 3—3

AVVISO D' ASTA.

Si porta a notizia che nel giorno 15 luglio p. v. verrà tenuta, presso la Ricevitoria demaniale in Arbe, un asta pella riaffittanza novenale dei beni della fu mensa capitolare d'Arbe colla voce fiscale di fior. 108:24.

(Vedi 1 pub. al N. 49).

Arbe li 5 giugno 1875

Dall' i. r. Ricevitoria Demaniale.

N. 422-civ. 3—3

EDITTO

con cui l' assente d' ignota dimora Antonio Nobilo fu Giovanni viene eccitato ad insinuare i suoi diritti all' eredità di Cosmo Nobilo fu Giovanni giusta Editto contenuto per esteso nel N. 47.

Curzola 21 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 722-civ. 3—3

EDITTO.

Si diffidano gli assenti e d' ignota dimora Antonio, Stefano, Giorgio, Marco ed Alessandro Matulić q.m Giovanni da Postire, a presentare entro un anno la loro dichiarazione d' erede sulla facoltà relitta dal defunto loro padre Giovanni Matulić q.m Antonio a tenore dell' Editto pubblicato sotto pari data e numero.

S. Pietro 20 febbraio 1875

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 2294-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 17 luglio, 17 agosto e 17 settembre 1875 verranno tenuti i triplici incanti pella vendita dei beni esecutati da Paško Skelin a Božo Vlaić.

(Vedi 1.a pub. al N. 50).

Dernis 28 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Digitized by Google

N. 2295-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 17 luglio, 17 agosto e 17 settembre 1875 verranno tenuti i triplici incanti pella vendita dei beni oppignorati da Paško Skelin a Lucia ved Bilać e ll. cc.

(Vedi 1.a pub. al N. 50).

Dernis 28 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1591-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 3 luglio, e 4 agosto 1875 verranno tenuti i duplici incanti pella vendita dei terreni oppignorati da Simun Maleš e ll. cc. a Gliso Gigo.

(Vedi 1.a pub. al N. 50).

Dernis 31 marzo 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

~~N. 2297-civ.~~ 2—3

EDITTO.

Nei giorni 17 luglio, 17 agosto e 17 settembre 1875 verranno tenuti i triplici incanti pella vendita dei terreni oppignorati da Paško Skelin a Mate Lovrić.

(Vedi 1.a pub. al N. 50).

Dernis 28 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4629. 2—3

EDITTO.

Con cui si prevengono gli assenti d' ignota dimora Antonio, Vladislao e Ferdinando q.m Nicolò de Sorgo che sulla petizione prodotta in loro confronto dalla Commissione dell' Opera Pia per pagamento di fior. 5:5 venne fissata udienza pel dì 30 giugno p. v. e nominato in loro curatore l' avvocato D.r Serragli per gli effetti di legge.

(Vedi 1.a pub. al N. 50).

Ragusa, 30 aprile 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 4223. 2—3

EDITTO.

Con cui si prevengono gli assenti d' ignota dimora Antonio, Vladislao e Ferdinando q.m Nicolò de Sorgo, che sulla petizione prodotta in loro confronto dalla Commissione dell' Opera Pia per pagamento di soldi 40 viene fissata udienza pel dì 30 giugno p. v. e nominato in loro curatore l' avv. D.r Serragli per gli effetti di legge.

(Vedi 1.a pub. al N. 50).

Ragusa, 30 aprile 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1241. 2—3

EDITTO.

Con cui si previene l' assente d' ignote dimora Giovanni Stanich di fu Pasquale da Plast di Breno che sulla petizione prodotta in suo confronto et LL. CC. dalla Commissione dell' Opera Pia per pagamento di fior. 4:56 venne fissata udienza pel dì 1 luglio p. v. e nominatogli in curatore l' avvocato D.r Serragli per gli ehetti di legge.

(Vedi 1 pub. al N. 50).

Ragusa, 6 maggio 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1242. 2—3

EDITTO.

Con cui si previene l' assente d' ignota dimora Giovanni Stanich del fu Pasquale da Plat di Breno che sulla petizione prodotta in suo confronto et LL. CC. dalla Commissione dell' Opera Pia per pagamento di fior. 6:3 venne fissata udienza pel dì 1 luglio p. v. e nominatogli in curatore l' avvocato D.r Serragli per gli effetti di legge.

(Vedi 1.a pub. al N. 50).

Ragusa, 6 maggio 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 4628. 2—3

EDITTO.

Con cui si prevengono gli assenti d' ignota dimora Antonio, Vladislao e Ferdinando q.m Nicolò de Sorgo che sulla petizione prodotta in loro confronto dalla Commissione dell' Opera Pia per pagamento di fior. 1:45 venne fissata udienza pel dì 30 giugno p. v. e nominato in loro curatore l' avvucato D.r Serragli per gli effetti di legge.

(Vedi 1.a pub. al N. 50).

Ragusa, 30 aprile 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 5009 2—3

EDITTO.

Con cui si prevengono gli assenti d' ignota dimora Antonio, Vladislao e Ferdinando q.m Nicolò de Sorgo che sulla petizione prodotta in di loro confronto dalla Commissione dell' Opera Pia per pagamento di fior. 4:10 venne fissata udienza pel dì 30 giugno p. v. e nominato in loro curatore l' avvocatato D.r Serragli per gli effetti di legge.

(Vedi 1.a pub. al N. 50).

Ragusa, 30 aprile 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2155-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 12 luglio, 12 agosto e 13 settembre 1875 verranno tenuti i triplici incant pella vendita delle realità oppignorate dalla c. r. Procura di Finanza Dalmata alli Jovo, Todor e Tomo Rašković.

(Vedi 1.a pub. al N. 50).

Dernis 20 marzo 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1140-civ 2—3

EDITTO.

Per i due ultimi incanti della casetta da contadino e rispettive adjacenze od ortaglie con frutteri oppignorata dalla c. r. Procuoa di Finanza ad Elena ved. di Nico Zicco si fissano i giorni 15 luglio, 17 agosto e 11 settembre p. v, dalle ore 9 alle 12 mer. colle condizioni portate dall' Editto al N. 50 dell' Avvisatore Dalmato.

Cattaro 8 aprile 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 14271 an.-74.

AVVISO D' ASTA.

Per allogare ad impresa la costruzione di una casa canonica ad uso del parroco gr. or. di Castellastua, verrà tenuta una pubblica asta presso l' i. r. capitanato distrettuale edile di Cattaro nel giorno 12 luglio p. v. dalle ore 10 a. m. alle ore 1 p. m. e ripetuta occorrendo nei giorni 14 e 17 luglio p. v.

La gara sarà aperta sul dato di fiorini 6455:31, costituenti il quoto calcolàto a carico erariale, e l' opera verrà deliberata a prezzo complessivo assoluto a chi avrà offerto di assumerla col maggior ribasso sul dato medesimo, salva però l' approvazione della luogotenenza.

Presso l' i. r. capitanato distrettuale saranno ostensibili, negli otto giorni che precedono l' asta, la descrizione dei lavori, i tipi e le condizioni d' appalto.

Il deposito a cauzione delle offerte, e poscia a garanzia della buona esecuzione del lavoro e pella sua triennale manutenzione, è fissato in f. 650.

Offerte scritte suggellate potranno insinuarsi al capitanato distrettuale fino ad un ora prima della gara verbale, e saranno aperte subito dopo ultimata la medesima, ma non saranno accolte se non in quanto contengano un ribasso sull' ultima migliore offerta verbale, e sieno garantite dal deposito prammatico. Da quel momento poi non saranno ammissibili migliorie fuori d' asta, nè a voce nè in iscritto.

Le spese d' asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara, 19 giugno 1875.

Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 3340 an.-73.

AVVISO D' ASTA.

Per appaltare ad opera assoluta il lavoro di ristauro radicale della casa canonica di Pupnata, verrà tenuta nel giorno 12 e ripetuta occorrendo nei giorni 14 e 17 luglio p. v. dalle ore 11 a. m. alle ore 1 p. m. presso l' i. r. capitanato distrettuale edile di Ragusa, una asta pubblica sulla base del prezzo fiscaledi fior. 2661:51, costituenti il quoto assunto dall' amministrazione erariale.

I tipi e la descrizione dei lavori da eseguirsi, come pure il capitolare d' appalto saranno ostensibili, negli otto giorni che precedono l' asta, presso il capitanato suddetto, al quale potranno pure essere insinuate fine ad un ora prima dell' apertura dell' asta, offerte scritte e suggellate da chiudersi subito dopo terminata la gara verbale, e da prendersi a calcolo nel solo caso che contengano una esibizione migliore dell' ultima avutasi offerta verbale, e sieno corredate di vadio per l' importo di f. 270, che è l' ammontare del deposito fissato pure per l' asta e della cauzione pel contratto e pella manutenzione triennale dell' opera.

Le spese d' asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara, 19 giugno 1875.

Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 1635-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura urb. di Cattaro si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima, dalle ore 9 antim. alle 12 mer. dei giorni 15 luglio, 3 agosto e 4 settembre 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita del seguente stabile:

Due terzi della casa a due piani con attiguo orto dell' estesa di mezza giornata sita a Scagliari, tra confini da tramontana strada regia, da levante eredi di Girolamo Piper, da ponente ed ostro Elia Doncich, oppignorati da Matteo ed Anna Zambata ad Anastasia ved. Doncich tutrice ed Elia Doncich contutore dei mm. Božo e Mare Doncich q.m Matteo, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 897:79.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti e nel terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile stesso e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della delibera in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Cattaro 22 maggio 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2164-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale d' Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' Uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antimer. alle 1 pom. dei giorni 14 luglio,e 1 agosto 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita dei seguenti fondi:

1. Terreno arativo denominato Vladišće nel Comune Censuario di Vinjane, dell' estesa di 1 campo padovano, fra confini da levante Nikolò Bušić, da ponente Radelić, da borra Jaruga Sipovača, da mezzodì Bassa da Spalato.

2. Terreno arativo denominato Krujića Bara, nel Comune Censuario di Vinjane, dell' estesa di 2 campi, fra confini a levante Kruić, da ponente Mate Radelić d.to Dude, da borra Kolovoz, da mezzodì Petar Matiašević, oppignorati da Stefano Čale a Mate Radeljić q.m Ivan e coaliti da Vinjane, e stimati fior. 145, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e certificato Ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 145.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non inferiore all' estimo ai primi due incanti.

3. Ogni offerente dovrà depositare il decimo del prezzo d' ostimo a titolo di vadio del che va dispensato l' esecutante nel caso si rendesse deliberatario fino alla concorrenza del suo credito capitale censi e spese.

4. Il deliberatario dovrà ritenère a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese di ufficio dopo l'acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Imoschi 2 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI.

Br. 651 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natječaj za mjesto Liečnika koji je takodjer Vidar i Primalj i to za trogodišnju službu, s kojim je pridružena godišnja plaća od 800 stotinjaka a. v. uz uvjet da prima na se dužnosti naznačene u dosadašnjoj pogodbi, kojega tražioci mogu proučiti u ovom Uredu.

Ovaj natječaj ostaje otvoren za dvi nedjelje počamši od prvog dana u koj je izložen ovaj Oglas u Pokrajinskom Objavitelju i u Narodnom Listu; i dotične tražbe koje se imadu prikazati za toga vremena ovomu Opravljateljstvu, valja da su popračene s potvrdom dobe, rodjenja, dobroga ponašanja, s postavnicom usposobljenja za Liečnika, Vidara, i Primalja, kao jošter s izjavnicom nikakvoga sveza na druge službe, i s dokazom poznavanja hrvaskoga i talijanskoga jezika.

Od Občinskog Opravljateljstva

Šibenik 10 lipnja 1875

N. 188 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Non essendosi presentato alcun concorrente al posto di Sensale di merci a Trappano aperto col concorso 26 luglio 1873 pubblicato nell'Avvisatore Dalmato N. 62 a. s. e seguenti, riapresi nuovamente il concorso sino alla fine del mese di agosto anno corrente.

Ogni concorrente dovrà produrre:

a) Fede di nascita ed eventualmente di cittadinanza austriaca,

b) attestato del Comune di costante buona condotta morale,

c) idem di pratica conoscenza del commercio locale,

d) certificato della Camera di Commercio e Industria, della conoscenza degli affari e usi commerciali, delle leggi riguardanti l' esercizio della senseria di merci e dell' aritmetica applicata ai vecchi pesi e misure. Questo certificato verrà rilasciato al concorrente dopo subito l' esame normale, per cui dovrà insinuarsi alla Camera onde gli sia assegnato il giorno.

Ragusa 14 giugno 1874

Dalla Camera di Commercio e Industria.

3—3

NOTIFICAZIONE.

In seguito alla decisione presa nel Congresso generale degli azionisti tenutosi il 5 aprile 1875, fu deciso di ripartire la somma di *fior. 300,000* dal capitale sociale di fior. 1.000,000 — restituendo ai possessori di azioni, l' importo di *fior. 150* per ogni azione, e tale deliberato ottenne la sanzione governativa col dispaccio dell' Eccelso i. r. Ministero dell' Interno dd. 3 giugno 1875 N. 6071.

A sensi e per gli effetti degli art. 243, 245 e 248 Codice di Commercio, e dell' Ordinanza Imperiale dd. 21 giugno 1873 N. 114 B. d. L. vengono diffidati gli eventuali creditori ad insinuarsi presso la Società entro il termine abbreviato di mesi 3; — poichè appena scorso questo termine si effettuerà il riparto della suespressa somma di *fior. 300,000* — qual restituzione parziale del capitale sociale.

Trieste li 14 giugno 1875

Dalla Societa di navigazione a vapore "Adria".

Digitized by Google

N. 52 - Zara, Mercoledì 30 Giugno 1875.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 52 - U Zadru, u Sridu 30 Lipnja 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

(Službene su jedino vjesti sadržane u službenoj strani i u službenim spisim.)

Dispaccio telegrafico.

Praga, 29 giugno. Sua Maestá l' Imperatore FERDINANDO passò a miglior vita, oggi alle ore $3\frac{3}{4}$ p. m., in seguito a paralisi polmonare.

Brzojavka.

Prag, 29 lipnja. Njegovo Veličanstvo Cesar FERDINAND, danas u $3\frac{3}{4}$ ur. po p. prestavio se u vičnost, uslid uzetinje plućne.

PARTE UFFICIALE.

Il tribunale di appello ha trasferito, dietro loro domanda, i cancellisti di giudizio distrettuale Marco *Rigatti* da Verlika a Lesina, Augusto *Valleri* da Benkovac a Macarsca e Francesco *Cassio* da Obbrovazzo a Benkovac, ed ha nominato in cancellisti di giudizio distrettuale Giovanni-Francesco *Dančević* per Verlika ed Antonio *Nikolić* per Obbrovazzo.

Ordinanza 16 marzo 1875 del ministero del commercio,

concernente il saggio e la bollatura di apparati per misurare il petroglio ed altri liquidi soggetti a facile volatilizzazione.

In esecuzione della legge 23 luglio 1871 (B. L. I. Nro. 16 del 1872) si ordina, che gli apparati servienti a misurare il petroglio ed altri liquidi soggetti a facile volatilizzazione, se vengono adoperati in pubblico commercio, soggiacciano al saggio ed alla bollatura al pari di tutte le altre misure adoperate in commercio.

Riguardo alla disposizione ed altre qualità di questi apparati, come pure riguardo al loro saggio, ai limiti di tolleranza, alla bollatura ed alle competenze devolute pel saggio varranno le seguenti norme emanate dall' i. r. commissione di saggio normale.

Gli apparati di tal genere, in uso saranno da allestirsi alla più lunga fino al termine dell' anno 1875 in conformità a queste norme, e da assoggettarsi al saggio.

Chlumecky m. p.

NORME

concernenti il saggio e la bollatura di apparati per misurare il petroglio ed altri liquidi soggetti a facile volatilizzazione.

Apparati misuratori ammissibili.

§ 1. Cogli apparati misuratori per petroglio ed altri liquidi soggetti a facile volatilizzazione si misura il liquido mediante un vaso da misura chiuso, nel quale viene travasato il liquido direttamente da un recipiente di deposito, e dal quale viene versata la quantità da misurarsi.

Sovra ogni apparato deve essere indicato il liquido, pel quale è destinato, come pure il nome del costruttore ed il numero di fabbrica.

La misurazione deve aver luogo in litri, rispettivamente in multipli ed in parti di litro.

Le disposizioni del vaso misuratore servienti a misurare diverse quantità di liquidi possono essere differenti; avuto riguardo agli apparati ora adoperati in commercio, e trovati corrispondenti al loro scopo si determinano come ammissibili le disposizioni seguenti:

1. Col vaso misuratore costruito di regola in forma di cilindro o di cono è congiunta inalterabilmente una scala, i cui segni divisionali, dai quali si rileva lo stato di livello del liquido nel vaso misuratore, sono applicati alla parete stessa del vaso, se questo in tutto od in parte è di vetro, oppure ad un tubo di vetro, che comunica, col vaso misuratore, ossia a fianco del predetto tubo. In quest' ultimo caso possono in luogo di segni divisionali applicarsi anche degli aghi indicatori, i quali devono essere disposti in modo, che il loro collocamento possa mediante la bollatura essere preservato contro cambiamenti arbitrari.

2. Nella parete del vaso è applicata una serie di canne da scolo munite di spina, mediante le quali può eseguirsi tanto l' esatto empimento del vaso misuratore fino ad un certo stato di altezza del fluido, quanto anche, prendendo origine da questo, far scolare una determinata quantità in guisa, che lo scarico per le relative canne regoli da per sè il giusto empimento e scolo.

3. La disposizione del vaso misuratore permette di far sortire la voluta quantità del liquido, cambiando la posizione del vaso; in ciò il vaso misuratore viene messo nella posizione necessaria mediante un manubrio, al quale è unito un ago indicatore, collocando quest' ultimo sovra segni applicativi.

4. Il vaso misuratore è munito di una canna da scolo, la quale, movibile in un bossolo turato esistente nel fondo del vaso, viene messa nella altezza necessa-

SLUŽBENI DIO.

C. K sud prizivni premistio je, na njihovo zaiskanje, pisare suda kotarskog, Marka *Rigati-a*, iz Vèrlike u Hvar, Augusta *Valeri-a*, iz Benkovca u Makarsku, a Franu *Kasi-a*, iz Obrovca u Benkovac, a naimenovao je pisarima suda kotarskog, Ivana Franu *Dančevića* za Vèrliku, a Antu *Nikolića* za Obrovac.

Naredba ministarstva tèrgovine od 16 ožujka 1875,

o baždarenju i biljegovanju spravah, namienjenih, da se njimi miere (toče) petrolej i druge tekućine, koje jako izvietruju (izlapljuju).

Izvèršujuć zakon od 23 sèrpnja 1871 (dèrž. zak. lista br. 16 od god. 1872) naredjuje ministarstvo tèrgovine ovim, da sprave, namienjene za mierenje (točenje) petroleja i drugih tekućinah, koje jako izvietruju (izlapljuju), ako se rabe u javnom prometu, imadu bit obaždarene i biljegovane, baš kao i ostale miere, rabljene u prometu.

Kako sprave ove imadu bit uredjene, kakova treba da su im ina svojstva, kao i kako se baždare, koje su im granice glede manah, i napokon koje se pristojbe platjati imadu za biljegovanje, — u svem tom imadu valjati niže navedeni propisi, koje je izdala c. k. pèrva baždarska komisija.

Ovovèrstne sprave, koje se jurve rabe u prometu, imadu se najkašnje do konca godine 1875 prema propisom ovim urediti i obaždariti.

Chlumecky s. r.

PROPISI

o baždarenju i biljegovanju miernih spravah, namienjenih za petrolej i druge tekućine, koje jako izvietruju (izlapljuju).

Dopuštene mjerne sprave.

§ 1. Kod miernih spravah, namienjenih za petrolej i druge tekućine, koje jako izvietruju, odmieruje se tekućina zatvorenom miericom (miernom posudom), u koju je moguće tekućinu neposredno navesti iz veće shrane iliti većega suda, i iz koje se izpušta kolicina koja se komu odmieruje.

Na svakoj spravi ima biti naznačena tekućina, za koju je odredjena, a isto tako i ime onoga, koji ju je napravio, i broj fabrični.

Tekućina ima odmierivat se na litar, odnosno na više litarah i na čestice od litra.

Pripreme na miernoj posudi, služeće na odmierivanje raznih kolicinah od tekućine, mogu biti različite; s obzirom na sprave, do sada nalazeće se u prometu i obnadjene kao valjane, bit će dopuštene pripreme niže navedene:

1. Sa spravom miernom, napravljenom u pravilu poput valja (cilindra) ili čunja, skopčana je stalno liestvica (scala), od koje su cèrte čestične, pokazujuće stanje tekućine u miernoj spravi, ubilježene ili na samoj stranici od posude, ako je ista sasvim ili dielomice staklena, ili pak na kojoj cievi staklenoj, obćećoj sa spravom micrnom, ili pokraj takove cievi. U posliednjem ovom slučaju mogu se umiesto čestičnih cèrtah metnuti onamo i skazaljke, koje imadu bit udešene tako, da moguće bude biljegovanjem učvèrstit ih (osigurati) proti hotomičnim preinakam.

2. U stranici posude imade čitava povorka odtočnih cievih, providjenih pipami, na ove cievi može se mierna sprava točno naliti iliti napuniti do stanavite visine, a tako isto može, toga se dèržeći, i izpustit se iliti odtočiti stanovita kolicina tako, da će odticanje na dotične cievi samo po sebi činiti, da se tekućine nalije ili izpusti upravo onoliko, koliko treba.

3. Priprema mierne posude dopuštat će, da, čim joj dat bude različit položaj, izcuri tekućine onoliko, koliko se zahtieva, pri tom će se posuda pomoćju ručice, s kojom je skazaljka skopčana, udesiv skazaljku na pridievenc biljege, dotierati u položaj, koi je potrebit.

4. Mierna posuda oskèrbljena je odtočnicom (cievi), koja, pomična u zaklopčici, nahodećoj se na dnu, dotierat će se, udesiv skazaljku na biljeg, do potrebite

Digitized by Google

ria collocando un ago indicatore sovra un segno in guisa, che allo scolare del liquido verificantesi fino all' orlo superiore della canna si scarichi dal vaso previamente riempito a colmo la voluta quantità di liquido.

5. L' apparato contiene diversi separati vasi misuratori, i cui spazi di capacità corrispondono alle quantità di fluido, che vanno separate e dai quali il liquido viene scaricato direttamente.

Qualità particolari degli apparecchi da misurare.

§ 2. 1. Gli apparati, nei quali la giustezza della misurazione dipende dalla posizione verticale del vaso misuratore (questi sono quelli indicati nel § 1 ai Nri. 1 fino 4) devono essere muniti di un ago da pendolo, mediante il quale si controlla la posizione verticale ed il quale deve essere controllato in modo, che dopo assicurata la sua congiunzione col vaso misuratore mediante bollatura, siano esclusi cambiamenti arbitrari.

2. L'apparato misuratore deve essere costruito in modo, che col medesimo si possa sicuramente raggiungere nella determinazione delle quantità dei liquidi da misurarsi il grado di esattezza occorrente, avuto riguardo ai limiti di tolleranza prescritti nel § 3. Il diametro del vaso misuratore non può quindi, segnatamente negli ordinamenti accenati nel § 1 ai N. 1 e 2, superare 80 millimetri. Negli apparati accennati ai Nri. 3 e 4 la disposizione per collocare l' ago sovra il segno deve essere eseguita in guisa da escludere oscillazioni, in seguito alle quali verrebbero oltrepassati i limiti di tolleranza accennati.

Negli apparati citati nel § 1 al Nro. 1, se lo stato del liquido è reso visibile in un tubo di vetro comunicante col vaso misuratore, il diametro interno del tubo non può importare meno di 10 millimetri.

Se l'esatta separazione di ogni quantità di liquido dipende dal previo completo empimento del vaso misuratore, come negli apparati citati nel § 1 ai Nri. 3, 4 e 5 l' empimento completo effettuatosi deve essere riconoscibile in un modo esternamente visibile. (*Continua.*)

N.° 1925. **NOTIFICAZIONE.**

Nell' i. r. istituto magistrale in Borgo Erizzo presso Zara e nell' istituto femminile a Ragusa presso le rev. ancelle di carità, si terrà l' esame di maturità per iscritto, nel primo dal 2 agosto al 7 agosto a. c. e nel secondo (a Ragusa) dal 26 luglio al 31 luglio a. c.; e l' esame di maturità a voce in Borgo-Erizzo dall' 11 al 14 agosto e a Ragusa dal 2 al 7 agosto a. c. Di ciò si previene chi, non avendo frequentato un istituto magistrale e avesse compito il 19° anno di età, intendesse assoggettarsi all' esame di maturità a senso del § 41 della legge fondamentale dell' Impero per le scuole popolari del 14 maggio 1869 e del § 66 del l' ordinanza ministeriale 24 maggio 1874 N. 7114 (Boll. d' ordinanze per le scuole del Regno di Dalmazia N. 12 del 1874) nel qual caso le domande dovrebbero essere dirette alla direzione del relativo istituto in Borgo Erizzo o a Ragusa.

Zara, 24 giugno 1875.

Dall' i. r. Consiglio scolastico provinciale.

PARTE NON UFFICIALE.

Interno.

Vienna, 24 giugno. S. M. l' Imperatore espresse al consigliere aulico professore Rokitansky, la piena soddisfazione sovrana in occasione che venne collocato nel permanente stato di riposo, e ciò in ricognizione dei suoi meriti straordinari per l' istruzione e per la scienza, e nominò il professore dell' università di Graz, Heschl, a professore di anatomia patologica presso l' università di Vienna.

— Al consigliere d' ambasciata della Legazione francese, barone Ring, fu conferita la gran croce dell' ordine di Francesco Giuseppe.

— 25 giugno Ieri furono ufficialmente aperte presso l' i. r. ministero delle finanze le trattative per la rinnovazione della convenzione doganale e commerciale fra l' Austria e l' Ungheria. Si trovavano presenti soltanto i ministri Szell e Simony da parte ungherese, ed il barone de Pretis ed il cav. de Chlumecky per parte austriaca. La conferenza durò cinque ore. I ministri ungheresi furono pregati di formulare i loro desiderî per iscritto.

— La *Wiener Abendpost* annuncia che l' Imperatore parte il 27 corr., alle ore otto di sera, per Eger, da dove accompagnerà lo Czar sino a Bodenbach, percorrendo le linee della ferrovia Buschtiehrad e Dux-Bodenbach. Da qui lo Czar proseguirà il viaggio per Dresda. L' Imperatore farà ritorno da Bodenbach a Ischl per la via di Praga, Budweis e Linz.

— Jeri, nel sobborgo di Sechshaus, morì un tessitore, di nome Giuseppe Eder, coi sintomi del cholera. La sezione cadaverica constatò di fatti che la causa della morte era il cholera asiatico. Vennero prese tutte le misure di polizia sanitaria per la segregazione e disinfezione della casa e dei luoghi adiacenti.

— 26 giugno. Nelle ore pomeridiane di ieri, un nubifragio, accompagnato da densa gragnuola, devastò considerevolmente i dintorni di Mährisch-Schönberg, cagionando molti danni alle campagne, alle strade, agli acquedotti ed a varî edifizi.

Brünn, 24 giugno. Oggi è scaduto il termine per la ripresa dei lavori nelle fabbriche. Soltanto pochi operai si presentarono alle rispettive fabbriche, per cui lo sciopero continua tuttora riguardo alla maggior parte degli operai.

Trieste, 26 giugno. L' *Adria* di stamane scrive: A bordo del piroscafo inglese *Atkinson*, ieri arrivato dalle Indie, si manifestò un caso di malattia, presentante sintomi di morbo contagioso. L' autorità ha saviamente disposto che il piroscafo per intanto sia allontanato dalla riva, ponendovi a bordo una guardia sanitaria.

L' *Oss. tr.* della stessa data reca:

In seguito alla notizia portata oggi dall'*Adria*, rileviamo da fonte autentica, che il piroscafo inglese *Atkinson* giunse ieri in questo porto proveniente da Cochin, P. Colombo, Aden, Suez porto Said e Venezia, essendosi in quest' ultimo porto fermato otto giorni, e sbarcando ivi parte del suo carico che era diretto per quella piazza.

La provenienza essendo di patente libera, e lo stato del naviglio in piena regola, esso venne ammesso a libera pratica.

Più tardi essendosi ammalato un fuochista, venne dal capitano chiamato il Dr. Castiglioni, il quale trovò dei sintomi di malattia sospetta di cholera; e, prescritte le prime cure per l' ammalato, diede tosto avviso al protofisico della città, il quale alla sua volta portò la cosa a conoscenza dell' i. r. Governo marittimo, per disposizione del quale vennero tantosto prese delle misure precauzionali d' isolamento, e quindi il piroscafo fu allontanato dalla riva, e posto sotto la sorveglianza di guardie sanitarie.

Questa mattina poi il Dr. Castiglioni trovò l' ammalato libero da qualunque ulteriore sospetto, cessati essendo tutti i sintomi che ieri lo travagliavano; per cui lo ritenne già ristabilito, e quindi domani, previa una disinfezione precauzionale, il naviglio sarà riammesso a libera pratica.

visine, tako, da će pri odticanju, koje zatim sliedilo bude do gornjega ruba od cievi, izcuriti iz posude odprije nalivene, onoliko tekućine, koliko se zahtieva.

5. Sprava imade u sebi više posebnih miernih posudah, kojim sadèržine odgovaraju kolicinam, koje se izdaju, i iz kojih se tekućina neposredno izpušta.

Potanji opis, kakove imadu biti sprave mjerne.

1. Sprave, kod kojih se zahtjeva okoman položaj mjerne posude, za da se tekućina pravo odmjerije (k ovim spadaju sprave, napomenute u § 1. pod 1 do 4), treba da su oskèrbljene njihaličnom skazaljkom, kojom se kontroluje okomni položaj, i koja se staviti imade tako, da, pošto se savez njezin s mjernom posudom osigura biljegovanjem, nemogućа bude svaka hotomična preinaka.

2. Mjerna naprava imade biti takova, da s obzirom na granicu glede manah, propisanu u § 3, moguće bude postići njom onaj stupanj točnosti, koji se iziskuje u ustanovljivanju kolicine, koja se odmjeruje. S toga imenito kod napravah, navedenih u § 1. pod 1 i 2, neka promjer mjerne posude nenadilazi 80 milimetarah. Kod spravah, pomenutih pod 3 i 4, ima priprema za udešivanje na biljeg biti takova, da nemoguće bude svako naginjanje tamo amo, usljed česa bi se prekoračile pomenute granice glede manah.

Kod spravah, navedenih u § 1. pod 1, ako se stanje tekućine vidi na staklenoj cievi, obćećoj s mjernom posudom, neka unutarnji promjer te cievi nebude manji od 10 milimetarah.

Ako se za to, da se pravo i točno odmjeri svaka kolicima, zehtjeva da imade najprije sasvim napuniti se mjerna posuda, kao što to imade biti kod spravah, navedenih u § 1. pod 3, 4 i 5, onda treba da izvana bude razgovietna oznaka, da se je posuda u istinu sasvim napunila. (*Slidi.*)

Br. 1925. **OZNANA.**

U c. k. Učiteljištu u Arbanisim kod Zadru i u Nastavi za ženskišće u Dubrovniku kod pošt. milosèrdnicah, držaće se pismeni ispit dozrelosti, u pèrvom, od dana 2 kolovoza do dana 7 kolovoza o. g., a u drugoj (u Dobrovniku), od dana 26 serpnja do dana 31 srpnja o. g., a ustmeni ispit dozrelosti u Arbanasim, od dana 11 do 14 kolovoza, a u Dubrovniku, od dana 2 do dana 7 kolovoza o. g.

O tomu obavišćuju se oni, koji nisu pohadjali koje učiteljište, a navèršili su 19. u godinu dobe, a misle podvèrgnuti se ispitu dozrelosti po smislu § 41 temeljitoga zakona cesarevinskog za pučke učione, od 14 svibnja 1869, i § 66 naredbe ministarske od 24 svibnja 1871 Br. 7114 (List naredabah za učione Kraljevine Dalmacije Br. 12 od g. 1874), u kom slučaju imale bi se molbenice upraviti na upraviteljstvo dotične nastave u Arbanasim ili u Dubrovniku.

U Zadru 24 lipnja 1875.

Od c. k. pokrajinskoga skulskoga Vića.

NESLUŽBENI DIO.

Naša zemlja.

Beč, 24 lipnja. N. V. Cesar izreče dvorskom vićniku profesoru Rokitanski-u podpuno cesarsko zadovoljstvo prigodom tom, što stavljen bi u stanje mira, priznajuć njegove izvanredne zasluge za nauk i za znanost, i naimenova profesora na sveučilištu Gradačkom, Heschla, profesorom anatomije boljoslovne kod sveučilišta Bečkoga.

— Vićniku poklisarstva francuskog, baronu Ringu, udiljen je velekriž reda Frane Josipa.

— 25 lipnja. Juče službeno zametnuto je kod c. k. ministarstva financijah ugovaranje radi ponovljena ugovora carinskog i tergovačkog medju Austrijom i Ungarskom. Nahode se tu samo ministri Zele Simony sa strane ungarske, i baron Pretis i vit. Klumecki sa strane austrijanske. Ugovaranje potraja pet urih. Ministri ungarski umoljeni biše da napišu želje svoje.

— *Wiener Abendpost* navišćuje da će Cesar poći na 27 o. m. u osam urih na veče, put Egera, odakle odpratiće Cara Ruskog do Bodenbaka, gvozdenim prugama gvozdene ceste Buschtiehradske i Duž-Bodenbakske. Odavle će Car nastaviti svoje putovanje u Draždjane. Cesar vratiće se iz Bodenbaka u Išl priko Praga, Budveisa i Linza.

— Juče, u pridgradju Sechshaus, umri tkalac, po imenu Josip Eder, sa znacima kolere. Po rasparanju tila pozna se, da uzrok smèrti doisto bijaše kolera azijatska. Učinjene biše sve odredbe redarstva zdravstvenog radi odlučenja i odkuženja kuće i mistah priležećih.

— 26 lipnja. Juče posli podne silna kiša s gustom krupom znatno potra okolicu Mährisch-Schönberga; puno ošteti polja, putove, vodovode i više zgradah.

Bèrno, 24 lipnja. Danas dospi rok za nanovo raditi u tvornicama. Samo nikolicina radnikah dodjoše u dotične tvornice, te bezposličenje još slidi prema većini radnikah.

Tèrst, 28 lipnja. Jutrošnji dnevnik *Adria* piše: Na engleskom parobrodu *Atkinsonu*, juče iz Indjah prispivšem, očitova se jedan slučaj bolesti sa znacima bolesti prilipčive. Vlast pametno odredi da se parobrod za sad udalji od obale, postavivši na njemu jednu stražu zdravstvenu.

Osser. Triest. večerašnji donosi:

Uslid obavisti od *Adrie* danas donešene, znamo iz pouzdanog izvora, da engleski parobrod *Atkinson*, juče stiže u ovu luku iz Kokina, Kolomba, Adena, Sueza, Luke Saida i Mletakah, i da u ovoj zadnjoj luki zadèrža se osam danah, iskercavajuć jedan dio svoje tovarine na oni grad upravljen.

Buduć da dolazbina imadjaše povelju slobodnu, a stanje broda u podpunom pravilu, pripušten bi na slobodno obćenje.

Kašnje toga buduć se razbolio jedan ognjar, kapetan dozva D.ra Kastiljoni-a, koji nadje sumnjivih znakovah kolere, i naredivši pervo ličenje bolestnika, odmah dojavi glavnom likaru grada, koji pak dojavi to c. k. Vladi, pomorskoj, te ova odmah odredi odredabah opreznih, te parobrod udaljen bi od kraja, i stavljen pod nadgledanje stražah zdravstvenih.

Jutros pak D.r Kastiljoni nadje bolestnika prosta od svake dalnje sumnje, jer prestadoše jučerašnji znaci, koji ga mučahu, te uvirio se da se u zdravlju oporavio; dakle brod sutra posli odkuženja radi opreza, opet pripustiti će se na slobodno obćenje.

Digitized by Google

Estero.

Versaglia, 23 giugno. L' assemblea nazionale decise, sopra proposta del relatore Laboulaye, di passare alla seconda lettura della legge sui poteri dopo determinate le discussioni delle questioni ferroviarie.

Da vari dipartimenti meridionali si annunziano grandi acquazzoni ed inondazioni.

— 24 giugno. Si conferma che il ministero è convinto della necessità di sciogliere l' assemblea nel mese di agosto.

Le nuove elezioni seguirebbero in ottobre.

Parigi, 24 giugno. Nel mezzogiorno della Francia parecchi fiumi sono straripati. Le acque hanno prodotti dei guasti e distrutti dei ponti; sono però in decrescenza.

— Giunsero notizie di gravi disastri, in seguito alle burrasche di questi giorni. Terribili inondazioni avvennero nei fiumi della Garona e Adour, con danni immensi. I ponti di Tolosa sono rotti.

Numerose case sono crollate. Si deplorano parecchi morti e diversi feriti.

Tristi notizie anche da altre parti. Il mal tempo continua.

— 25 giugno. Mac-Mahon, Buffet e Cissey partono questa sera per Tolosa, onde visitare i luoghi colpiti dall' inondazione, e per portarvi aiuto.

— L' assemblea nazionale approvò dopo viva discussione l' elezione di Kerjegus nel dipartimento *Côtes du Nord* con voti 459 contro 141.

In Tolosa furono già rinvenuti 215 cadaveri; Mac-Mahon, Buffet e Cissey sono partiti iersera a quella volta.

Il governo turco smentì formalmente la voce che la porta abbia l' intenzione di ridurre i viglietti del debito dello Stato e di non pagare i *coupons* di luglio.

Berlino, 23 giugno. La *Provinzial Correspondenz* dice che le visite dell' arciduca Alberto all' Imperatore di Russia, ed a quello di Germania, come pure il prossimo convegno dell' Imperatore d' Austria con quello di Russia, a cui seguirà fra breve un novello incontro fra i due sovrani d' Austria-Ungheria e di Germania, dovrebbero riguardarsi come una nuova conferma delle relazioni amichevoli fra i tre Imperatori ed i loro governi, le quali fino dal 1872 formano una solida base della pace europea. Il deciso contegno manifestato anche dall' Austria in queste ultime settimane di voler seguire di comune accordo una politica di pace valse a dileguare le ultime apprensioni che per breve tempo si nutrirono intorno alle condizioni d' Europa.

— 25 giugno. Oggi chiudesi il consiglio federale. Esso si riunirà, rinnovato, il 10 settembre.

Nella prossima sessione della dieta, presenterassi il progetto di legge per l' organizzazione comunale.

L' inviato germanico a Washington ripartirà pel suo posto alla metà di luglio.

Barcellona, 25 giugno. Le truppe del governo occuparono il forte Miravet e fecero prigionieri 255 carlisti.

Costantinopoli, 25 giugno. Al principio delle settimana ventura verrà pubblicato il ***budget***. Il coupon di luglio verrà infallantemente pagato alla scadenza. Sono quasi finite le trrttative colla *Banque impériale*

Inostranstvo.

Versalje, 23 lipnja. Narodna skupština odluči, na pridlog izvistitelja Laboulaja, da se predje na drugo štijenje zakona o oblasti, pokle dovèrši se vićanje o gvozdenim cestama.

Iz više pokrajinah južnih naviešćuje se da je plahovita kiša tamo padala, i polje poplavila.

— 24 lipnja. Potvèrdjuje se da je ministarstvo uvereno o potribi da se skupština raspusti u misecu kolovozu.

Novi izbori kao da će biti u listopadu.

Pariz, 24 lipnja. U južnoj Francuskoj više rikah razlilo se. Voda potra koješta, i sruši mostovah; voda ipak opada.

— Prispiše obavisti o velikoj nesrići zbog vitrovah, koji ovo danah bisniše. Rike Garona i Adour strašno razliše se, te gèrdnu štetu učiniše. Mostovi Toloski razbijeni su.

Puno je kućah srušilo se. Žali se na nikoliko mertvih i ranjenih.

Cèrni glasi i s drugih stranah. Hèrdjavo vrime slidi.

— 25 lipnja. Mac-Mahon, Bufet i Cisej večeras će otići u Tolozu obaći mista poplavom oštećena, i pomoći tamo.

— Narodna skupština odobri, posli jakog pretresanja, izbor Kerjegusa u pokrajini *Côtes du Nord* sa 459 protiv 141 glasu.

U Tolozi već nadjeno je 215 mertvaeah; Mac-Mahon, Bufet i Cisej sinoć odoše onamo.

Vlada turska naročito poreče glas da Porta misli smanjiti listke duga deržavnog, i da neće isplatiti *couponse* sèrpanjske.

Berlin, 23 lipnja. *Provinzial Correspondenz* veli, da pohodi Nadvojvode Alberta Caru Ruskom i Caru Nimačkom, i pridstojeći sastanak Cesara Austrijanskog s Carem Ruskim, za kojim sliditi će jedan nov susrit medju vladarom austro-ungarskim i nimačkim, imali bi se smatrati kao nov dokaz prijateljskih odnošajah medju trojicom Carevah i njihovim vladama, koji odnošaji već od 1872 g. čine jedan čverst temelj miru europejskom. Odlučno deržanje i od Austrije ovih zadnjih sedmicah očitovano, da će se u zajedničkoj slogi deržati politike pomirujuće, privridi da izčezne zadnji strah, koji za kratko vrime pojavio se bio glede stanja Europe.

— 25 lipnja. Danas zaveršuje se viće savezno, pa će se opet skupiti, ponovljeno, na dan 10 rujna.

Na dojdućem zasidanju sabora, prikazaće se zakonska osnova radi uredjenja obćinskog.

Poslanik nimački u Vasingtonu, opet će na svoje misto otići u polovini serpnja.

Barcelona, 25 lipnja. Čete vladine zauzeše tverdjavicu Miravet, i zarobiše 255 karlistah.

Carigrad, 25 lipnja. U početku dojduće nedilje danah proglasiće se proračun. *Coupons* sèrpanjski doisto isplatiće se pri dospitku. Mal' ne doveršeno je ugovaranje sa *Banque impériale*.

Notizie locali e provinciali.

La direzione della prima società enologica dalmata in Spalato venne notiziata, essersi Sua Maestà I. e R. A. graziosissimamente degnata di prender notizia, ringraziando, dell' offerta scritta relativa all' invio alla Maestà Sua dei campioni dei principali vini della società.

Richiamiamo l' attenzione del pubblico sulla imminente scadenza del termine per la rinnovazione delle iscrizioni ipotecarie. Coll' ordinanza ministeriale 1. luglio 1874 (pubblicata nel nostro n. 56 a. p.) detto termine era stato prolungato a tutto luglio a. c., trascorso il quale non verrà in nessun caso fatto luogo ad ulteriori prolungazioni.

Dietro domanda del conservatore prof. Glavinić di Spalato, S. E. il sig. ministro del culto e della istruzione ha accordato una somma per riparature di strade e costruzioni presso le antichità di Salona.

Il consigliere imp. sig. Luigi Maschek, essendosi proposto di raccogliere e pubblicare nel "Manuale del Regno di Dalmazia„ per l' anno 1876 una descrizione geografico-storico-statistica di tutte le città e borgate visitate da Sua Maestà I. e R. Apostolica nel recente Suo viaggio nella nostra provincia, pubblicò di questi giorni una circolare con cui invita i dalmati tutti a volergli essere larghi di consiglio ed aiuto per porlo in grado di degnamente riuscire in questo suo còmpito. Il libro dovrebbe essere umiliato a Sua Maestà l' Imperatore il giorno 10 aprile 1876, anniversario di quello, in cui l' augusto Monarca pose il piede sul suolo dalmatico. Siamo certi, che con riguardo al nobile scopo propostosi dal sig. Maschek, i dalmati risponderanno colla più volonterosa sollecitudine al di lui invito, cooperando con tutte le loro forze alla patriottica impresa.

Nella seconda metà di marzo a. c. aggiravasi per la Župa nel distretto di Cattaro un individuo sconosciuto, vestito alla foggia dei villici di Imoschi, dell' apparente età di anni 24, statura alta, capelli, occhi e sopraciglia neri, di aspetto malaticcio e sofferente, il quale ad analoghe domande rispondeva di essere da Kopčić d' Imoschi e chiamarsi Krsto Pavić. Trovatolo senza alcun documento di legittimazione e privo di mezzi di sussistenza, la gendarmeria gli somministrò dietro suo desiderio una cavalcatura, disponendone il trasporto a Cattaro, ove lo sconosciuto sosteneva che avrebbe avuto la forza di recarsi. Strada facendo però, avendo dichiarato di sentirsi sì male da non esser assolutamente in grado di proseguire il viaggio, fu fatto smontare da cavallo e trasportato in una vicina casa, ove, mezza ora dopo, in onta alle più diligenti cure prestategli, spirò. La di lui morte sembra essere stata causata dai gravi strapazzi e patimenti fisici cui per lungo tempo fu esposto, dalla scarsezza di nutrimento e dall' aver passato intere notti all' aperto in giornate piovose. Informato del fatto, l'i. r. capitanato distr. d' Imoschi dichiarava esser il nome di Krsto Pavić era sconosciuto in quel distretto e che in esso non esisteva nemmeno la località Kopčić dal defunto indicata. Chi fosse in grado di offrire qualche notizia su questo sconosciuto, voglia rivolgersi alla più vicina autorità politica.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Ravnateljstvo prvoga vinoslovnog društva dalmatinskoga u Splitu bì obaviešćeno, da se je njegovo c. i k. a. veličanstvo najmilostivije udostojalo, uzeti na znanje, zahvaljujuć, pismenu ponudu glede pošiljanja nj. vel. oglednicah najpoglavitijih družtvenih vinah.

Obraćamo pozornost obćinstva na brzo minuće roka za obnove upisah hipotekarnih. Sa ministerialnom odredbom 1 srpnja 1874 (razglašenom u našem br. 56 p. g.) isti rok bio je produljen do svršetka srpnja t. g., a prošav ovi neće se više dozvoljavati produženja.

Na zahtiv čuvara prof. Glavinića u Splitu, nj. pr. gosp. ministar bogoštovja i nastave dozvolio je jednu svotu za popravak ceste i gradje kod starinah solinskih.

Carski vićnik gosp. Vikoslav Maschek budući je naumio sabrati i razglasiti u ručnoj knjizi Dalmacije za 1876 godinu opis zemljovidni-povistni-dèržavoslovni svih gradovah i varošah, pohodjenih po nj. vel. c. k. apoštolskome prigodom tuskorog previšnjeg putovanja po ovoj pokrajini, ovih danah obilodani okružnicu, kojom pozivlje sve Dalmatince, neka mu pomažu svitom i dilom za da bude u stanju, dostojno izvèršiti si zadaću. Knjiga bi se imala podniti nj. vel. cesaru na 10 travnja 1876, godišnjak onoga, kojim previšnji vladalac stavi nogu na dalmatinsku zemlju. Uvireni smo, da će Dalmatinci pogledom na plemenitu svrhu, što si ju stavi gosp. Maschek, odazvati se rado i hitro njegovu pozovu, sudilujuć sa svom snagom na korist domoljubnog dila.

Druge polovice ožujka t. g. skitaše se po Župi u kotaru Kotorskome nepoznato čeljade, obučeno na imoćansku, prilično od 24 godinah, stasa visokoga, vlasih, očiuh i obrvah crnih, izgleda boležljivog i trpećeg, koje na shodne upite odgovori, da je iz Kopčića imockoga, te da se zove Krsto Pavić. Budući ga nadjoše bez ikakve izkaznice i bez sredstavah za živiti, oružništvo, na njegov zahtiv, dade mu konjče te ga htiaše odpratiti do Kotora, doklen nepoznati držaše, da ima snage dopriti. Nu uzput, budući reče, da nipošto nemože dalje, jer ga spopade zlo, sniměše ga s konja te ga ponesoše u jednu obližu kuću, gdi izdahne za pol ure uzprkos najbrižljivijem nastojanju. Njegovu smrt, čini se, da su prouzrokovali težke muke i tilesne patnje, kojima je bio dugo izvržen, pomanjkanje hrane i što je mnogo noći na kiši spavae pod otvorenim nebom. O dogodjaju izvišćen, kotarski poglavar imocki odgovori, da je ime Krsto Pavić nepoznato u svemu kotaru, niti da imena Kopčić ima ikakvo misto onoga kotara. Tko bi bio u stanju, da kakvu obavist dade o ovome nepoznatome, neka se obrati na najbližje kotarsko poglavarstvo.

Telegrammi particolari della Redazione.

Eger, 28 giugno. L' Imperatore d' Austria, arrivato stamane alle 6 ½, venne ossequiato dal luogotenente, dal supremo maresciallo provinciale e dal comandante militare. All' approssimarsi del convoglio dello Czar, l' Imperatore si portò sulla scalinata della stazione. I due Monarchi si abbracciarono e baciarono parecchie volte con somma cordialità e dopo le reciproche presentazioni dei seguiti, si portarano nella sala d' aspetto. Alle 9 ½ montarono entrambi nel vagone comune del convoglio di corte russo e partirono per Komotau.

Digitized by Google

Leopoli, 27 giugno. La notizia relativa ad uno sciopero delle operaie della fabbrica di tabacco a Winicki è infondata. Non venne preteso nessun aumento di salario.

Madrid, 27 giugno. (Ufficiale). La fregata *Vittoria* canneneggiò ieri le città di Deva e Motrico sulla costa cantabrica.

Costantinopoli, 27 giugno. (Ufficiale). La pubblicazione del budget è imminente. Il deficit di cinque milioni di lire, cagionato da eccezionali infortuni, verrà coperto con imposte. Dopo la pubblicazione del budget, il governo istituirà tosto una commissione permanente, la quale farà le opportune proposte per la conservazione dell'equilibrio nel bilancio e studierà la questione della riorganizzazione delle finanze. Il governo della Porta mai ha avuto l'intenzione di ridurre il debito dello Stato.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.

Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**	26 Giugno	28 Giugno
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 15	70 10
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 —	73 95
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	111 90	111 90
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	953 —	953 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	218 25	218 25
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	111 45	111 40
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 fiorinah . . .	101 65	101 15
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	8 87	8 $87\frac{1}{2}$
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 24	5 24
100 marchi imperiali d'oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	54 50	54 50

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

2—3

AVVISO DI CONCORSO

pel coprimento di 10 posti d'Ispettori di ssaggiao.

(Vedi 1.a pub. al N. 49).

Zara 5 giugno 1875

Dall' i. r. Luogotenenza.

N, 2209 2—3

AVVISO DI CONCORSO

A due posti d'inserviente postale ausiliario col diritto a successiva effettività per l'esercizio del servizio di portalettere da campagna (poste rurali) nel distretto di Cattaro e precisamente l'uno pel tratto Cattaro - Dobrota - Ljuta e ritorno, l'altro per quello Cattaro-Perzagno-Stolivo inferiore e ritorno, da percorersi 5 volte alla settimana.

Il servizio dei portalettere di campagna consiste nell'accettazione e icapito di spedizioni di portalettere e di diligenza fino al peso complessivo di 20 funti (10 kilogrami) per ogni gita sia nell'andata che nel ritorno, nonchè di assegni di denaro fino a 100 fior. nelle singole ubicazioni apartenente al relativo distretto di distribuzione componentesi nel caso concreto delle località suaccennate.

Ad ognuno di detti posti va congiunto un annuo salario di fior. 350, coll' aggiunta del 25 per cento d'attività e colla completa livrea in natura.

I concorrenti i quali devono essere di buona condotta, sapere leggere e scrivere in italiano, slavo e possibilmente anche in tedesco ed aver passato il 18.o anno d'età, avranno a produrre analoghe istanze alla Direzione dello Poste in Zara a tutto luglio p. v.

Zara 22 giugno 1875

Dall' i. r. Direzione delle Poste.

al 1888-a. c. pres. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

A quattro posti gratuiti di Ascoltante nel circondario dell' i. r. Tribunale d'Appello dalmato.

Termine di 14 giorni dalla terza inserzione.

Zara 17 giugno 1875

Dall' i. r. Tribunale di Appello.

N. 4899. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Da parte dell' i. r. Ministero dell' Agricoltura sono da conferirsi tre stipendj ciascuno di fior. quattrocento (400) per tre uditori ordinarj alla sezione forestale dell'i. r. Istituto superiore pella coltura del suolo in Vienna e pella durata degli studi in questa sezione.

Aspiranti a questi stipendj hanno oltre al certificato di maturità di un ginnasio superiore o di una scuola reale superiore, eventualmente altri certificati di loro occupazione, da allegare alle loro suppliche anche un certificato di povertà e moralità e nel caso essi fossero stati prima uditori all' i. r. Accademia forestale di Mariabrunn i certificati di studio colà ottenuti.

Tali suppliche sono da stilizzarsi all' i. r. Ministro dell' Agricoltura e da prodursi alla più lunga fino il 1. settembre a. c. al Rettorato dell' i. r. Istituto superiore pella coltura del suolo.

Vienna, giugno 1875

Dall' i. r. Ministro dell' Agricoltura.

Natičaji.

3 - 3

OBJAVA NATIČAJA

za podkriće 10 mistah nadzornikah za iskušbu.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 49).

U Zadru 5 lipnja 1875

Od c. k. Namistništva.

Br. 2209 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Za dva mista pomoćnog peslužnika poštanskog, s' pravom na slideću zaistnost za obavu službe pismonoše seoskog (pošte seoske) u kotaru Kotorskom, naime jedno za prostor izmedju Kotora, Dobrote, Ljute tamo i ovamo, a drugo za prostor izmedju Kotora, Pèrcanja, Stoliva dolnjega tamo i ovamo, 5 putah na nedilju danah.

Služba pismonošah sastoji se u primanju i predavanju pošiljakah listovnih i bèrzovozuih, do ukupne teže od 20 funtih (10 kilogramah) za svako putovanje tamo i ovamo, i u doznakama novacah do 100 fior. u pojedinim boravištima, što pripada dotičnom kotaru za razdaju, koji se iz višerečenih mistah naročito sastavlja.

Sa svakim od rečenih mistah spojena je godišnja plaća od fior. 350, s' doplatom po 25 na sto, i s' podpunom odorom u naravi.

Naticatelji, kojih ponašanje triba da je dobro, i da umidu štiti i pisati italijanski i slovinski, i u koliko se može i nimački, i da su 18.u godinu dobe svoje navèršili, imadu do svèršetka dojd. sèrpnja prilične molbenice Upraviteljstvu poštah u Zadru podniti.

U Zadru 22 lipnja 1875

Od c. k. Upraviteljstva poštah.

Br. 1888-o. g. prid. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Za četiri bezplatna mista Prislušnička u okolici c. k. prizivnoga Suda dalmatinskoga.

Rok 14 danah, od dana trećeg uvèršćenja.

U Zadru 17 lipnja 1875

Od c. k. prizivnoga Suda.

Br. 4899 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Sa strane c. k. Ministarstva ratarstva imadu se udiliti tri zakladnine, svaka od fiorinah četiri stotine (400) za tri redovita slušaoca pri gorskom odilku c. k. višje Nastave u Beču, za obradjivanje zemljišta, i dok traje nauk u ovom odilku.

Naticatelji za ove zakladnine triba da (osim svidoćnice dozrelosti sa strane koga višjeg Gjinazija ili koje višje realke, i može biti, osim drugih svidočnicah o njihovoj zabavi, što triba da svojim molbenicama prilože) prikažu i jednu svidočnicu siromaštva i ćudorednosti, a ako su odprije slušaoci bili u c. k. gorskoj Akademiji u Mariabrunu, da prikažu svidočnice naukah, koje su tamo dobili.

Takove molbenice triba napisati za c. k. Ministarstvo ratarstra, i najdulje do dana 1 rujna o. g. podniti Upraviteljstvu c. k. Nastave za obradjivanje zemljišta.

Beču, lipnja 1875

Od c. c. Ministarstva ratarstva.

N. 5123 1 3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ai seguenti posti od a quelli di risulta pel caso che i medesimi venissero conferiti a funzionarj in attività di servizio e precisamento:

1. ad un posto di pilota guardiano presso il Capitanato di porto e s. m. in Zara, al quale posto va congiunto il salario di annui fiorini trecento cinquanta, l'aggiunta di attività di annui fiorini ottanta sette soldi 50 e la montura in natura.

2. ad un posto di pilota presso il Capitanato di porto e s. m. ed unitovi Lazzaretto marittimo in Megline, al quale posto va congiunto il salario di annui fiorini trecento, l'aggiunta di attività di annui fiorini settanta cinque e la montura in natura.

Chi volesse aspirare ad uno di tali posti, dovrà presentare domanda in iscritto e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno 26 giugno a. c. pel posto di pilota guardiano all' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Zara, comprovando la necessaria idoneità mediante esame sulle discipline, che regolano il servizio di porto e s. m. nonchè la perfetta conoscenza della lingua italiana e slavo-dalmata ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione, e pel posto di pilota all' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Megline comprovando la necessaria idoneità nonchè la conoscenza della lingua italiana e slavo-dalmata ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Bollettino delle leggi dell' Impero punt. XXIV N.ro 60) hanno diritto al conferimento dei posti suaccennati quegl' ii. rr. sottoufficiali che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali e dimostrino essere pienamente qualificati.

Trieste, giugno 1875

Dall' i. r. Governo marittimo.

Editti.

AVVISO D'ASTA. 1—3

Dovendo appaltarsi il lavoro di costruzione di una casa ad uso di Canonica pel parroco cattolico di Neorić, verrà all' uopo tenuta asta verbale nel giorno 19. e ripetuta occorrendo nei giorni 21 e 24 luglio p. v. dalle ore 10 a. m. alle 1 p. m. presso l'i. r. Capitanato distrettuale edile di Spalato, presso il quale saranno pure ispezionabili negli otto giorni precedenti l'asta il tipo, il ristretto di perizia lo stato di misurazione ed i capitolati relativi.

Il dato fiscale a base della gara in ribasso, è di fior. $6144.77\frac{1}{2}$ (quota di contributo del fondo erariale di religione) ed il deposito a garanzia delle offerte, come pure del contratto, del lavoro e della manutenzione, resta fissato in fior. 620.

Offerte scritte, suggellate, insinuabili all' i. r. Capitanato distrettuale fino ad un ora prima dell' incominciamento dell' asta saranno aperte e prese in esame dopo terminata la gara verbale, e saranno accettabili soltanto qualora sieno garantite del prescritto vadio, e risultino più favorevoli dell' ultima migliore verbale offerta.

La spesa d'asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara li 23 giugno 1875.

Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

ad N. 72 ex 72 2 3

AVVISO D'ASTA.

Per allogare ad impresa la costruzione di una chiesa cattolica a Jagnina, verrà tenuta nel giorno 13, e ripetuta occorrendo nei giorni 15 e 19 del p. v. luglio dalle ore 10 a. m. alle ore 1 p. m. presso l'i. r. Capitanato distrettuale edile di Ragusa una pubblica asta.

(Vedi 1.a pub. al N. 51).

Zara 19 giugno 1875

Dall' i. r. Luogotenenza.

Razglasi.

OBJAVA DRAŽBE. 1 - 3

Radi zakupa gradnje jedne kuće za katoličkog župnika u Neoriću, dèržaće se na dan 19, i ako bude od potribe u dane 21 i 24 sèrpnja o. g. od 10 urih prije podne, do 1 ure po p. ustmena dražba kod c. k. kotarskog Poglavarstva gradjevnog i Splitu, kod koga moći će se uz osam danah prije dražbe izviditi obrazac, zaključna procinba, promira i dotična poglavja.

Cina fiskalna po naticanju radi popusta, jest 6144 fior. i $77\frac{1}{2}$ nov. (prinesak iz zaklade dèržavne za virozakon), a ostava za zajamčenje ponudah, a tako i pogodbe, gradnje i uzdèržaja, ustanovljena je na 620 fiorinah.

Ponude pismene, zapečaćene, koje mogu se c. k. Poglavarstvu kotarskom pridati do jedne ure prije nego se dražba započne, otvoriće se i izvidiće se posli naticanja ustmenog, i moći će se prihvatiti samo ako su naredjenom jamčevinom osigurane, i budu povoljnije od zadnje bolje ponude ustmene.

Trošak na dražbu i pogodbu na račun je dostatnika.

U Zadru 23 lipnja 1875

Od c. k. damatinskog Namistništva.

uz Br. 72. 2—3

OBJAVA DRAŽBE.

Za dati u zakup gradjnju jedne cèrkve katoličke u Jagnjini, dèržaće se na dan 13, i, ako bude od potribe, u dane 15 i 19 dojd. srpnja, od 10 urih pr. p., pa do 1 ur. po p. javna dražba kod c. k. kotarskoga Poglavarstva gradjevnog u Dubrovniku.

(Vidi 1. progl. pod Br. 51).

U Zadru, 19 lipnja 1875.

Od c. k. Namistništva.

Segue il Supplemento, — Slidi Dodatak

Digitized by Google

ad N. 3092-ex-74 2—3

AVVISO D' ASTA.

Per appaltare il lavoro di costruzione di una casa canonica a Trambusi, verrà tenuta nel giorno 13, e ripetuta occorrendo nei giorni 15 e 17 del p. v. mese di luglio dalle ore 10 antimer. alle ore 1 pomerid. una pubblica asta presso l' imp. reg. Capitanato distrettuale edile di Sign presso il quale saranno pure ispezionabili, negli otto giorni precedenti l' asta, le pezze tecniche ostensibili ed il capitolato d' appalto.

(Vedi 1.a pub. al N. 51).

Zara 20 giugno 1875.

Dall' i. r. Luogotenenza.

— — —

ad N. 11344-es-74 2—3

AVVISO D' ASTA.

Per appaltare la costruzione di una casa canonica a Zernova, verrà tenuta nel giorno 20 e ripetuta occorrendo nei giorni 22 e 24 del p. v. luglio pubblica asta dalle ore 10 a. m. alle ore 1 p. m. presso l' i. r. Capitanato distrettuale di Ragusa.

(Vedi 1.a pub. al N. 51).

Zara 20 giugno 1875.

Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 525-civ. 1—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Giudizio Distrettuale si fa pubblicamente intendere e sapere che nei giorni 24 luglio, 19 agosto e 16 settembre p. v. dalle ore 9 antimer. fino 1 pomer. da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio stesso si terranno i triplici incanti pella vendita della realità descritta nell' anteriore Editto 12 novembre 1874 N.ro 1194 e ferme le condizioni portate dall' Editto stesso.

Risano 12 giugno 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

— — —

N. 2155-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 12 luglio, 12 agosto e 13 settembre 1875 verranno tenuti i triplici incant pella vendita delle realità oppignorate dalla c. r. Procura di Finanza Dalmata alli Jovo, Todor e Tomo Rašković.

(Vedi 1.a pub. al N. 50).

Dernis 20 marzo 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

— — —

N. 3606-civ. 1—3

EDITTO.

Si notifica a Maria q.m Giorgio Matičević aver Melchiore Boccabianca in di lei confronto e di altri coimpetiti prodotto la petizione 14 Settemare 1874 N. 3606 in punto di cessazione di affittanza e restituzione di stabili.

Essendo ignoto il luogo della sua dimora le viene deputato in curatore a di lei pericolo e spese l' avvocato Dr. de Saracca con avviso che per la continuazione della causa viene indetta la giornata dei 17 Luglio p. v. colle avvertenze della procedura sommaria.

Si diffida l' assente di comparire in persona all' udienza, o di farsi rappresentare mediante un procuratore, provvedendo ai suoi interessi a termini di legge, altrimenti dovrà attribuire a se stessa le conseguenze della sua innazione.

Ragusa 10 febbrajo

Dall' i. r. Pretura Urbana.

— — —

N. 1241. 3—3

EDITTO.

Con cui si previene l' assente d' ignote dimora Giovanni Stanich di fu Pasquale da Plast di Breno che sulla petizione prodotta in suo confronto et LL. CC. dalla Commissione dell' Opera Pia per pagamento di fior. 4:56 venne fissata udienza pel dì 1 luglio p. v. e nominatogli in curatore l' avvocato D.r Serragli per gli ehetti di legge.

(Vedi 1 pub. al N. 50).

Ragusa, 6 maggio 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

— — —

uz Br. 3092 2—3

OBJAVA DRAŽBE.

Za dati u zakup gradnju jedne kuće župničke u Trambusim, dèržaće se na dan 13, i, ako bude od potribe, u dane 15 i 17 dojd. sèrpnja miseca, od 10 urih pr. p , pa do 1 ure po p. javna dražba kod c. k. kotarskog Poglavarstva gradjevnog u Sinju, kod kojega moći će se izviditi uz osam danah prije dražbe, teknički spisi, i poglavja zakupna.

(Vidi 1. progl. pod Br. 51).

U Zadru 20 lipnja 1875

Od c. k. Namistništva

— — —

uz Br. 11344. 2—3

OBJAVA DRAŽBE.

Za dati u zakup gradnju jedne kuće župničke u Zèrnovi, dèržaće se na dan 20, i, ako bude od potribe, u dane 22 i 24 dojd. sèrpnja javna dražba, to od 10 urih pr. p. pa do 1 ur. po p. kod c. k. kotarskoga Poglavarstva gradjevnog u Dubrovniku.

(Vidi 1. progl. pod Br. 51).

U Zadru, 20 lipnja 1875.

Od c. k. Namistništva.

N. 1591-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 3 luglio, e 4 agosto 1875 verranno tenuti i duplici incanti pella vendita dei terreni oppignorati da Simun Maleš e ll. cc. a Gliso Gigo.

(Vedi 1.a pub. al N. 50).

Dernis 31 marzo 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

— — —

N. 1242. 3—3

EDITTO.

Con cui si previene l' assente d' ignota dimora Giovanni Stanich del fu Pasquale da Plat di Breno che sulla petizione prodotta in suo confronto et LL. CC. dalla Commissione dell' Opera Pia per pagamento di fior. 6:3 venne fissata udienza pel dì 1 luglio p. v. e nominatogli in curatore l' avvocato D.r Serragli per gli effetti di legge.

(Vedi 1.a pub. al N. 50).

Ragusa, 6 maggio 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

— — —

N. 4628. 3—3

EDITTO.

Con cui si prevengono gli assenti d' ignota dimora Antonio, Vladislao e Ferdinando q.m Nicolò de Sorgo che sulla petizione prodotta in loro confronto dalla Commissione dell' Opera Pia per pagamento di fior. 1:45 venne fissata udienza pel dì 30 giugno p. v. e nominato in loro curatore l' avvucato D.r Serragli per gli effetti di legge.

(Vedi 1.a pub. al N. 50).

Ragusa, 30 aprile 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

— — —

N. 5009 3—3

EDITTO.

Con cui si prevengono gli assenti d' ignota dimora Antonio, Vladislao e Ferdinando q.m Nicolò de Sorgo che sulla petizione prodotta in di loro confronto dalla Commissione dell' Opera Pia per pagamento di fior. 4:10 venne fissata udienza pel dì 30 giugno p. v. e nominato in loro curatore l' avvocatato D.r Serragli per gli effetti di legge.

(Vedi 1.a pub. al N. 50).

Ragusa, 30 aprile 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

— — —

N. 4223. 3—3

EDITTO.

Con cui si prevengono gli assenti d' ignota dimora Antonio, Vladislao e Ferdinando q.m Nicolò de Sorgo, che sulla petizione prodotta in loro confronto dalla Commissione dell' Opera Pia per pagamento di soldi 40 viene fissata udienza pel dì 30 giugno p. v. e nominato in loro curatore l' avv. D.r Serragli per gli effetti di legge.

(Vedi 1.a pub. al N. 50).

Ragusa, 30 aprile 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2061-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Dernis si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 12 luglio, 12 agosto e 13 settembre 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei sottodescritti terreni oppignorati da Giuseppe Skelin q.m Marko da Ključ a Jure Bačić q.m Paškalj da Bristane e stimati fior. 304, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti con dizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 304.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti e nel terzo a prezzo qualunque inferiore anche alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Da tale deposito verrà dispensato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito pel caso si rendesse deliberatario.

Descrizione dei terreni.

1. Terreno arativo denominato podvornica dell' estesa di giornate una circa, fra confini da levante Frane Pilić, da ponente eredi q.m Mate Lostora, da borra Lovre Bačić, e da mezzodì Marko Bačić q. Paško.

2. Terreno vignato denominato vinogradina dell' estesa di zappe sei circa, fra confini da levante strada comunale, da ponente e borra Frane Pilić, e da mezzodì ulica.

3. Terreno vignato denominato vinogradina dell' estesa di zappe 6 circa, fra confini da levante strada comunale, da ponente e borra Frane Pilić e da mezzodì ulica.

Dernis 18 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

— — —

N. 2297-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 17 luglio, 17 agosto e 17 settembre 1875 verranno tenuti i triplici incanti pella vendita dei terreni oppignorati da Paško Skelin a Mate Lovrić.

(Vedi 1.a pub. al N. 50).

Dernis 28 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

— — —

N. 4629. 3—3

EDITTO.

Con cui si prevengono gli assenti d' ignota dimora Antonio, Vladislao e Ferdinando q.m Nicolò de Sorgo che sulla petizione prodotta in loro confronto dalla Commissione dell' Opera Pia per pagamento di fior. 5:5 venne fissata udienza pel dì 30 giugno p. v. e nominato in loro curatore l' avvocato D.r Serragli per gli effetti di legge.

(Vedi 1.a pub. al N. 50).

Ragusa, 30 aprile 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

— — —

N. 2294-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 17 luglio, 17 agosto e 17 settembre 1875 verranno tenuti i triplici incanti pella vendita dei beni esecutati da Paško Skelin a Božo Vlaić.

(Vedi 1.a pub. al N. 50).

Dernis 28 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

— — —

N. 5034-IX 1—3

AVVISO.

Si rende noto che nel giorno 23 luglio 1875, dalle ore 10 alle 12 m. verrà esperita presso quest' Intendenza di finanza, d' innanzi apposita commissione, una pubblica asta per conferire la sotto-Dispensa tabbacchi ed unitavi vendita al minuto di tabacco e marche da bollo in Dernis a quell' aspirante, che, qualificato per tale azienda, esigerà la minima provvigione di vendita, o rinuncierà a qualsiasi provviggione, oppure s' obbligherà (senza pretesa di provvigione) al pagamento di un determinato annuo importo all'Erario.

S' accetteranno soltanto offerte scritte munite del bollo da soldi 50.

La detta sotto dispensa dovrà provvedersi del materiale tabacchi presso l' i. r. Dispenza tabacchi in Sebenico e del materiale bollo presso l' i. r. Ufficio steurale in Dernis.

Gli aspiranti dovranno depositare all' i. r. Ufficio steurale in Dernis od all' i. r. Dogana in Zara il vadio di fior. 40, ed unire la rispettiva ricevuta alla loro offerta.

Le altre condizioni possono rilevarsi presso la Cancelleria intendenziale o presso gli ufficj di finanza,

Zara, 26 giugno 1875.

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

— — —

N. 2164-civ. 2—3

EDITTO.

Con riferimento all' anteriore Editto pari data e N.ro pella tenuta dei duplici incanti vennero fissati i giorni 14 luglio e 14 agosto a. c. dalle ore 9 alle 1 pom.

Imoschi 2 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

— — —

N. 1635-civ. 2—3

EDITTO.

Per il secondo e terzo incanto della casa oppignorata da Matteo ed Anna Zambata ad Anastasia ved. Doncich tutrice ed Elia Doncich contutore dei mm. Božo e Mare Doncich q.m Matteo furono fissati i giorni 15 luglio, 3 agosto e 4 settembre dalle ore 9 alle 12 merid. colle condizioni portate dall' Editto al N. 51 dell' Avvisatore Dalmato.

Cattaro 22 maggio 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1321-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura urb. di Ragusa si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima, dalle ore 9 antim. alle 12 mer. del giorno 19 luglio, 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita delle realità qui sotto descritte esecutate da Marco q.dam Stefano Stolić ed Anna nata Bujak conjugi Stolić da Ragusa a Matteo del fu Antonio Šutić da Gravosa e stimate in complesso a fiorini 1130:40 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1130:40 v. a.

2. Verranno deliberate al maggior offerente anche a prezzo sotto la stima in un solo lotto.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Segue la descrizione dei beni da vendersi.

1. Tutta la casa con giardino murato, terrazzo e cisterna esterna ed a detta casa attinente, nonchè un fabbricaio diruto e tutti i miglioramenti esistenti in detto giardino, il qual stabile confina da levante Nicolò Grego, da mezzodì Božović e Ciepeta, da tramontana e ponente lo stesso Matteo Šutić.

2. Tutte le terre colte ed incolte poste al di sopra della strada comune di Gravosa, colle quali confina da libecchio e che divide dette terre da quelle attinenti a Lucia ved. Grego, le quali terre si estendono dalla strada comune fino al canale dell' aquedotto col quale confinano da grego, confinando da scilocco colle terre fu già Michele Krtica ora Anna Vidović, e da maistro colla proprietà stata già Pilato ora di Pasquale Giambrisi, e ciò con tutti i miglioramenti spettanti a detti beni i quali sono di proprietà di Matteo Šutić.

Ragusa 20 maggio 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

Digitized by Google

N. 3072-civ. 1-3

EDITTO.

Si diffidano gli eredi del defunto Antonio Abich espureo ad insinuare entro un' anno il loro diritto ereditario con avviso che docorso tale termine, l' eredità cui viene nominato a curatore Pietro Sukna sarà ventilata in concorso di coloro che avranno comprevato il loro diritto.

La parte d' eredità che non fosse adita sarà devoluta al fisco come vacante.

Ragusavecchia 6 maggio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

————

N. 2164-civ. 1 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 3 agosto, 3 settembre e 11 ottobre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Matteo Supuk da Sebenico a Nicolò Spaija q.m Jure da Kraglize, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 191 qual prezzo di stima.
2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla offerta.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti al bene stesso, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene.

Terreno arativo nella campagna di Danilo Kraglize vocato Draga di giornate 1 1/2, e pascolivo gognali 1 1/2, circondato di muro a secco, fra confini da borra strada, da scilocco e tramontana Jure Spaija, e da mezzodì Tome Jerak.

Sebenico 16 marzo 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

————

N. 2163-civ. 1-3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 2 agosto e 2 settembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti, oppignorati da Matteo Supuk da quì a Petar Gligić q.m Elia da Garis, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 437 qual prezzo di stima.
2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

a) Terreno vignato denominato Tuć, da borra Stevo q.m Mijo Gligić, scilocco Tome Radak q.m Mate, mezzodì Spiro Gligić q.m Aleksa, maistro Stevo Gligić q.m Nicolò. — *b*) Terreno vignato denominato Tuć, da da borra e scilocco eredi Gligić, da mezzodì e tramontana eredi fu Todor Gligić. — *c*) Terreno arativo vocato Ledenizze, da borra Luca e Sime Gligić, scilocco Jovo Gligić q.m Elia, mezzodì Stevo Gligić q.m Andria, maistro Stefo Gligić q.m Nicolò. — *d*) Terreno incolto, pascolivo ed olivato, vocato Gradina, da borra Ante Gianović, scilocco pascolo comunale, mezzodì eredi q.m Nicolò Gligić, tramontana Fime Kerka. — *e*) Terreno arativo vocato Podvornica, da borra e scilocco eredi Gligić q.m Todor, mezzodì Todor Gligić, maistro - tramontada Todor Gligić.

Sebenico 16 marzo 1875
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

————

N. 1241-civ. 2—3

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Antonio Babarović q.m Natale detto Nostromo, che Marco Poklepović rappresentato dall' avvocato D.r Vincenzo Karlovatz da S. Pietro, ha prodotto in di lui confronto la petizione de pres. 17 marzo a. c. N. 1241, per pagamento di fior. 120 ed accessori, con avviso ossergli stato deputato il rig. D. Antonio Colombis da S. Pietro in curatore ad actum, onde lo abbia a rappresentare all' udienza dei 21 agosto 1875 alle ore 9 antim.

Gli incomberà pertanto di somministrare al curatore i mezzi di difesa di cui intendesse valersi, od altrimenti provvederà ai propri interessi, e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 7 aprile 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale
della Brazza.

————

Nr. 5479-civ. 3—3

EDITTO.

Si diffida l' assente e d' ignota dimora Antonio Versallovich q.m Vincenzo da Povie a presentare entro un' anno la dichiarazione d' erede sulla facoltà relitta dal defunto suo padre adottivo Giorgio Ostoić a tenore dell' Editto pubblicato sotto pari data e N.ro.

S. Pietro 17 febbraio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale
della Brazza.

————

N. 1857-civ. 1—3

EDITTO.

Si diffidano gli assenti Matteo ed Andrea Radonich a presentare entro un' anno la dichiarazione d' erede all' asse relitto dal loro padre Cristoforo prevenendoli che a curatore viene loro nominato il fratello Pietro.

Ragusavecchia 23 maggio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

————

N. 2178-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distret. di Sebenico si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 3 agosto e 3 settembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Matteo Adum di Stefano a Taddia Grubellić q.m Tommaso e Jure Grubellić di Taddia restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 1190:30 qual prezzo di stima.
2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso doposito del vadio del 10 per cento sulla offerta.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti al bene stesso e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Orto posto nel villaggio di Provicchio Sepurine denominato Starina di 1/4 di gog. fra confini da borra strada da scilocco Andrea Grubellić garbino Tommaso Grubellić maistro Bille Ukić; 2 altro orto nella stessa località vocate Starina di 1/4 di gog. fra confini borra Andrea Grubellić, scilocco Nicolò Antić, garbino Domenico Skruga, maistro orto descritto al n. 1; 3 terreno vignato, olivato e crodoso in Srima detto in Ravnizza mala, da borra Bile Ukić, scilocco Michele Grubellić, garbino e maistro strada, 4 terreno vignato ed olivato in Srima denominato kod siroka da borra Bune Zukrov, scilocco strada, garbino Andrea Grubellić, da maistro Ante Ukić; 5 terreno vignato ed olivato ed incolto in Srima denominato Galia, da borra pascolo degli esecutati Grubellić, scilocco strada, garbino Andrea Grubellić, maistro Joso Zuanich; 6 terreno vignato, olivato ed incolto, in due pezzi denominato kod siroke Alias Prestanome kod siroke da borra Jakov Kursar scilocco Tome Grubellić mezzodì Dume Grubellić, e da maistro Martino Grubellić.

Sebenico, 16 marzo 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

————

Al N. 516-civ. a.-1844. 1—3

EDITTO.

Da parte di questo i. r. Giudizio Distrettuale si deduce a pubblica notizia che da oltre 30 anni esistono in questi depositi di ragione dell' eredità di Maddalena Caliterna v.a Silović:

a) una rosetta d' oro con 8 perle e pietra verde del peso di carati 31 e del valore di fior. 8:40;

b) 16 spille d' argento a filograna del peso di oncie 2 e caratti 45 e del valore di fior. 4:70, e si diffidano i proprietarii di insinuarvi i relativi loro titoli nel termine di un anno, sei mesi e tre giorni decorribili dalla prima inserzione del presente, coll' avvertenza che non insinuandosi il deposito stesso sarà devoluto al sovrano erario.

Curzola, 18 giugno 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

————

N. 116-civ. 1—3

EDITTO

Si fa sapere all' assente dignota dimora Michiele q.m Biagio Gledj che in data 31 marzo a. c. sotto al psesente numero Biagio q.m Vuko Fiorović produsse contro di esso e LL. CC. una petizione per rilascio di terreni, e che gli fu costituito in curatore Giuro Boljević al quale si diffida esso Gledj di comunicare ogni mezzo di difesa che potesse accompare oppure di notificare al giudizio altro procuratore, mentre ogni conseguenza dell' ommissione di tutto ciò resterebbe a tutto suo carico e con avviso che l' udienza su tale petizione restò fissata al dì 20 luglio p. v. ore 9 ant.

Ragusavecchia, 18 maggio 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

————

N. 1520-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Curzola si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi del giorno 30 agosto 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni immobili descritti ai progressivi N.ri 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 dell' editto 22 ottobre 1874 N. 2351 pubblicato nel N. 2 dell' Avvisatore Dalmato dell'anno corrente, oppignorati da Pietro Bakarić di Francesco da Zernova a Giorgio Foretić fu Vincenzo, e stimati compressivamente fior. 171:94, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il pezzo d' estimo d' ogni singolo bene.
2. La delibera seguirà a favore del maggior offerente anche ad un prezzo inferiore all' estimo previo deposito per parte dell' obblatore del decimo del prezzo d' estimo a titolo di vadio.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprie tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Resta dispensato dal deposito del vadio e del prezzo della delibera l' esecutante sino alla concorrenza del suo credito qualora si rendesse deliberatario.

Curzola 21 maggio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

————

N. 762-civ. 1-3

EDITTO.

Si è reso defunto in questo capo luogo nel dì 23 decembre 1873 intestato Eutimio Missitich fu Pietro lasciando dopo di se i nipoti Tommaso, Saverio ed Elena ex premortogli figlio Luca Missitich, Maria, Anna ed Andrea pure nipoti ex sorora premortagli Anastasia era moglie a Cristoforo Subotich, i figli Giovanni e Dometrio Missitich ed una sostanza dell' approssimativo valore di fior. 42.

Non conoscendosi l' attuale luogo di dimora dei predetti Giovanni e Demetrio Missitich, col presente vengono diffidati ad insinuare le loro dichiarazioni d' erede a questo Giudizio nel termine d' un anno, coll' vertimento che trascorso tale termine progredita nella ventilazione ereditaria concorso di Nicolò Ugrinović fu Risto da quì, ad essi deputato in curatore.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.
Risano 10 settembre 1874.

————

N. 2610-civ. 1-3

EDITTO.

Si notizia a Paolo Ciumo q.m Marco assente d' ignota dimora che Paolo e Lucia Buttier sub N. 2610-34 presentarono in suo confroto l' istanza per liquidazione di credito sulla quale viene fissata udienza per il dì 13 luglio p. v. ore 9 ant. e che a curatore gli venne nominato Antonio Cozegl.

Ragusavecchia 31 maggio 1875
Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

————

N. 2295-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 17 luglio, 17 agosto e 17 settembre 1875 verranno tenuti i triplici incanti pella vendita dei beni oppignorati da Paško Skelin a Lucia ved Bilać e ll. cc. (Vedi 1.a pub. al N. 50).

Dernis 28 maggio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

————

N. 1140-civ 3—3

EDITTO.

Per i due ultimi incanti della casetta da contadino e rispettive adjacenze od ortaglie con frutteri oppignorata dalla c. r. Procuoa di Finanza ad Elena ved. di Nico Zicco si fissano i giorni 15 luglio, 17 agosto e 11 settembre p. v, dalle ore 9 alle 12 mer. colle condizioni portate dall' Editto al N. 50 dell' Avvisatore Dalmato.

Cattaro 8 aprile 1875
Dall' i. r. Pretura Urbana.

ANNUNZI.

AVVISO.

Nel giorno 24 luglio a. c. alle ore 9 a. m. nei locali d' ufficio verrà tenuta una convocazione generale dell' **Associazione Dalmatica** onde trattare sopra gli argomenti portati dal seguente:

Ordine del giorno.

1. Rapporto del Comitato revisore sul resoconto sociale dell' anno 1873.
2. Produzione del resoconto della gestione sociale pell' anno 1874.
3. Completamento della direzione.

Giusta il disposto del § 36 fino dal giorno 9 luglio a. c. dalle ore 10 a. m. alle 1 p. m. si troveranno esposti nei locali d' ufficio gli atti relativi, avvertendosi che coloro i quali vorranno prendere parte alla convocazione generale dovranno soddisfare alle disposizioni del § 33 dello statuto sociale.

Spalato 24 giugno 1875

Dalla Direzione dell' "Associazione Dalmatica."

————

Tipografia Governiale. Dr. NICCOLO' KATNIĆ Redattore responsabile.

Digitized by Google

N. 53 - Zara, Sabato 3 Luglio 1875.

Br. 53 - U Zadru, u Subotu 3 Srpnja 1875.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana. Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior.** 2; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.** Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite. Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*. Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.** Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena. Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

(Službene su jedino vjesti sadržane u službenoj strani i u službenim spisim.)

PARTE UFFICIALE. — SLUŽBENI DIO.

Sua Maestà l' Imperatore FERDINANDO Si addormì placidamente nel Signore, a Praga, martedì 29 giugno 1875 alle ore tre e tre quarti del pomeriggio.

Njegovo Veličanstvo Car FERDINAND mirno usnu u Gospodinu, u Pragu, utorak dne 29 lipnja 1875, na tri ure i tri četverta po podne.

Digitized by Google

N. 5807. **NOTIFICAZIONE**

concernente la vendita di mappe catastali, di copie di protocolli di particelle e di altri atti catastali.

L' eccelso i. r. Ministero di finanza, con riverito dispaccio 27 maggio 1875 N. 1994, ha trovato di far seguire un cambiamento nella tariffa pubblicata colla notificazione 29 marzo 1863 N. 2338 sui prezzi di mappe litografate non alterate ed aggiustate, nonchè per copie di mappe, di protocolli ecc., stabilendo i prezzi d' estradazione dei menzionati atti catastali giusta la seguente

TARIFFA.

Numero della partita	Denominazione dell' oggetto e dei lavori pei quali le parti devono corrispondere un abbuono	Valuta austriaca fior.	sol.	Osservazioni
1	Mappe litografate non alterate: *a*) per l' acquisto di completi esemplari per un intera comune catastale per foglio	1	20	*Alla partita 1.* Un mezzo foglio viene anche conteggiato soltanto per la metà del prezzo.
	b) per l' acquisto di singoli fogli d' una comune per foglio	1	70	
2	Per la completa rettifica delle mappe, cioè: *a*) per mappe nella misura di 1 pollice = 40 klafter (1:2.880 e 1:5.760) per foglio	.	20	*Alla partita 2.* La rettifica consiste nella coloritura delle particelle degli edifizi e delle acque, delle banche di sabbia, delle cave d' argilla e delle strade.
	b) per mappe nella misura di 1 pollice = 40 klafter (1:1.440) città e località nelle vicinanze di Vienna	.	80	
	c) per mappe delle città di Vienna e Praga	1	—	
3	Per la coloritura e descrizione del scheletro della mappa	.	15	
4	Per la completa coloritura per ogni 10 jugeri	.	3	*Alla partita 4.* In tal caso non deve aver luogo un speciale abbuono per la rettifica (part. 2).
5	Per la coloritura d' una determinata possessione o d' una parte di territorio d'una comune per ogni 10 jugeri	.	5	
6	Per una completa indicazione dei numeri delle particelle per ogni 100 particelle	.	15	
7	Per la numerazione d' una determinata possessione per ogni 10 particelle . . .	.	20	
8	Pel disegno di successivi cambiamenti nelle mappe litografate per ogni avvenuta nuova particella	.	1	
9	Per copie di mappe a mano libera: *a*) per spese di copiatura per ogni particella di Jugero (Point)	.	½	*Alla partita 9.* Copie di mappe a mano libera sono da eseguirsi soltanto nel caso non esistessero mappe litografate.
	Inoltre un addizionale all' or menzionata spesa, cioè: *b*) per la copiatura d' un singolo foglio sotto 1000 particelle di jugero di . .	1	—	
	c) per la copiatura di comuni sotto 1000 particelle di jugero con più fogli per foglio	.	50	
	d) per la copiatura di comuni da 1000 sino 1500 partic. di jug. 20 per c. „ 1500 „ 2000 „ „ „ 15 „ „ „ 2000 „ 2500 „ „ „ 10 „ „ „ 2500 „ 3000 „ „ „ 5 „ „			
	e) Spesa di revisione per 1000 Point . .	2	—	
	f) per ogni foglio carta reale d' Olanda	.	16	
10	Per le copie di protocolli di particelle *a*) dell' originaria misurazione o riambulazione per foglio	.	20	
	b) con la rendita netta ed indicazione della classe, come pure con l' inserzione dei cambiamenti rilevati nei reclami o nella tenuta in evidenza per foglio . .	.	25	
	c) estratti dei protocolli di particelle riferibili ad una determinata possessione per foglio	.	30	
	d) coll' indicazione della misura metrica per foglio	.	35	
11	Per copie della descrizione dei confini per foglio	.	35	
12	Per copie di altri atti di misurazione catastale per foglio	.	25	
13	Carte usuali litografate prospettive *a*) sopra carta a stampa per mappe per foglio	.	70	
	b) sopra carta reale per foglio	.	90	

Un tanto si porta a pubblica conoscenza, con avviso che l' accennata tariffa entra in vigore col 1. luglio 1875.

Zara, 21 giugno 1875.

Dall' i. r. Direzione provinciale di finanza.

Br. 5807. **OZNANA**

o prodaji porezačkih zemljokaza, prepisâ čestičnih zapisnika i inih porezačkih spisa.

Preuzvišeno c. k. financijalno Popečiteljstvo s poklonitom odlukom 27 svibnja 1875 Br. 1994 našlo je, da se uvede preinaka u cieniku proglašenomu Objavom 29 ožujka 1863 Br. 2338 glede cienâ nepoinačenih i popravljenih kamenotiskanih zemljokaza, te i prepisâ zemljokazâ, zapisnikâ itd., odrediv izručbene ciene takovih porezačkih spisa polag sliedećeg

CIENIKA.

Broj stavke	Naznačenje predmeta i radnjâ s kojih stranke moraju što namiriti	Austrijanske vrjednoće for.	novč.	PRIMJETBE
1	Kamenotiskani nepoinačeni zemljokazi: *a*) za nabavu podpunih iztisaka jedne ciele obćine na list	1	20	*K stavci 1.* I pô lista računa se samo u polak ciene.
	b) za nabavu pojedinih listova jedne obćine na list	1	70	
2	Za podpuni izpravak zemljokazâ, naime: *a*) za zemljokaze u mjeri 1 palca = 40 klaftera (1:2.880 i 1:5.760 na list . .	.	20	*K stavci 2.* Izpravak sastoji u bojadisanju čestîcâ o zgradah, vodah, pržiništah, gnjilištah i putevah.
	b) za zemljokaze u mjeri 1 palca = 20 klaftera (1:1.440) grada i mjestâ pokraj Beča	.	80	
	c) za zemljokaze grada Beča i Praga . .	1	—	
3	Za bojadisanje i opisanje nacrta zemljokazâ	.	15	
4	Za podpuno bojadisanje na svakih 10 jutara	.	3	*K stavci 4.* U tom slučaju ne da se posebne nagrade za izpravak stav. 2).
5	Za bojadisanje opredieljenog posjedstva i zemljištne strane jedne obćine na svakih 10 jutara	.	5	
6	Za podpuni pokaz čestičnih brojeva na svakih 100 čestica	.	15	
7	Za brojačinu jednoga opredieljenog posjedstva na svakih 10 čestica	.	20	
8	Za nacrt susljednih promjena u kamenotiskanih zemljokazih na svaku se zbivšu novu česticu	.	1	
9	Za prostoručne prepise zemljokazâ: *a*) za prepisačne troškove svake čestice jutra (Point)	.	½	*K stavci 9.* Prostoručni se prepisi zemljokazâ izradjuju samo kad ne bi bilo kamenotiskanih zemljokazâ.
	Suviše prirez tek navedenom trošku naime: *b*) za prepisačinu pojedinog lista izpod 1000 česticâ jutra	1	—	
	c) za prepisačinu Obćinâ izpod 1000 čestica jutra su više listova na list	.	50	
	d) za prepisačinu Obćina od 1.000 do 1.500 česticâ jutra 20 po sto „ 1.500 „ 2.000 „ „ 15 „ „ „ 2.000 „ 2.500 „ „ 10 „ „ „ 2.500 „ 3.000 „ „ 5 „ „			
	e) pregledni trošak na 1.000 Point . .	2	—	
	f) za svaki list realne olandezke hartije .	.	16	
10	Za prepise čestičnih zapisnika *a*) prvobitnog mjerenja ili obilaza na list	.	20	
	b) sa čistim prihodom i naznakom razreda, kao što s uvrstbom iz pritužbâ ili iz državanja na vidiku doznanih promjena na list	.	25	
	c) izvodi čestičnih zapisnika odnosno na jedno opredieljeno posjedstvo na list .	.	30	
	d) s naznakom metričke mjere na list .	.	35	
11	Za prepise medjašnih opisâ na list . . .	.	35	
12	Za prepise inih spisa porezačkog mjerenja na list	.	25	
13	Kamenotiskani obični pogledni zemljokazi: *a*) na tiskanoj hartiji za zemljokaze na list	.	70	
	b) na realnoj hartiji na list	.	90	

Što se donosi na obćeno znanje s opomenom, da navedeni cienik stupa u kriepost 1.im srpnja 1875.

Zadar, 21 lipnja 1875.

Od c. k. financijalnog pokrajinskog Ravnateljstva.

N. 2375 **NOTIFICAZIONE.**

In seguito al trattato postale, stipulato a Berna il 9 ottobre 1874, fra la maggior parte degli Stati d' Europa, gli Stati uniti dell' America settentrionale e l' Egitto, dal 1. luglio 1875 le corrispondenze della monarchia austro-ungarica per il Belgio, la Danimarca, l' Egitto, l' Inghilterra, la Grecia, l' Italia, i Paesi Bassi, la Norvegia, il Portogallo, la Rumenia, la Russia, la Svezia, la Svizzera, la Spagna, la Turchia, gli Stati Uniti dell' America settentrionale, e viceversa, vanno sottoposte alle seguenti disposizioni:

Le tasse per le corrispondenze affrancate e non affrancate a destino pei sopra indicati paesi, sono stabilite nella seguente misura:

1. Per una lettera affrancata, 10 soldi ogni 15 grammi;
2. Per una lettera non affrancata, 20 soldi ogni 15 grammi;

Br. 2375. **OZNANA.**

Uslid poštanskog Ugovora, uglavljena u Berni na dan 9 listopada 1874, izmedju večine dèržavah Europejskih, Sjedinjenih Dèržavah siverne Amerike i Misira, od dana 1 sèrpnja 1875, dopisi Monarkije austro-ungarske put Belgije, Danske, Misira, Engleske, Gèrčke, Italije, Nizozemske, Norvegije, Portugalske, Rumunjske, Rusije, Švedske, Španjolske, Turske, Sjedinjenih dèržavah siverne Amerike, i uzvratno, podvèrgavaju se odredbama slidećim:

Odredbine za dopise plaćene i neplaćene, koji se šalju u pridnaznačene zemlje, ustanovljuju se na miru slideću:

1. Za jedno pismo plaćeno, 10 novčićah svako 15 gramih;
2. Za jedno pismo neplaćeno, 20 novčićah svako 15 gramih;

Digitized by Google

3. Carte di corrispondenza, 5 soldi ogni singola:

4. Per gli stampati, carte d' affari e campioni, 3 soldi ogni 50 grammi.

Si osservi però che una spedizione di stampati o carte d' affari non deve oltrepassare il peso di un chilogrammo, e parimente non deve eccedere il peso di 250 grammi una spedizione di campioni.

5. Per la raccomandazione degli oggetti di posta-lettere, indicati al N. 1, 3 e 4, è fissata la tassa di soldi 10.

6. Per una ricevuta di ritorno soldi 10.

Onde godere della riduzione di porto loro concessa, le carte di corrispondenza, gli stampati, le carte d' affari ed i campioni devono essere completamente affrancati all' atto dell' impostazione.

Le lettere insufficientemente affrancate saranno tassate come del tutto non affrancate. Peraltro, nell' esigere la tassa di porto, sarà tenuto conto del valore del francobollo o della busta bollata, che contenesse la lettera insufficientemente affrancata.

Carte di corrispondenza insufficientemente affrancate, non saranno spedite.

Rispetto a quegli oggetti, i quali sono ammessi al trasporto postale sotto la denominazione generica di "stampati„, valgono le seguenti norme:

Giornali, Circolari, Annunzj, Prezzi correnti, ecc. quando siano impostati non affrancati od insufficientemente affrancati, non saranno spediti.

All' incontro, libri, pezzi di musica, bozze di stampa, ecc. qualora non od insufficientemente affrancati, saranno trattati come lettere non affrancate, o rispettivamente non a sufficienza affrancate.

Allo stesso trattamento vanno sottoposte quelle spedizioni di stampati, il cui condizionamento non corrisponda alle disposizioni del regolamento.

Sotto la denominazione di "carte d' affari„ per le quali è stabilita al N. 4 la tassa di porto ridotta, si comprendono: Atti o documenti di qualsiasi specie, emanati da autorità o pubblici funzionari, lettere di porto, tutte le varie specie di scritturazioni, stampe e documenti concernenti gli affari delle Società di assicurazione, copie ed estratti di documenti, tanto sopra carta bollata che semplice, spartiti manoscritti e musica in genere, infine qualsiasi documento scritto, il quale non possa essere considerato siccome una corrispondenza personale.

Siffatte spedizioni dovranno essere avvolte in una semplice fascia, la quale permetta di esaminare il contenuto.

Spedizioni di carte d' affari non affrancate od insufficientemente affrancate e del pari quelle il cui involto non fosse corrispondente alle relative prescrizioni, saranno trattate e tassate quali lettere non affracate, o rispettivamente non a sufficienza affrancate.

Al medesimo trattamento saranno sottomesse quelle spedizioni di campioni; che non fossero affrancate o solo insufficientemente, oppure il cui condizionamento non rispondesse alle relative prescrizioni.

Campioni-merci, i quali abbiano un valore commerciale, oppure tali la cui spedizione andasse congiunta ad inconvenienti o pericolo, non saranno trasmessi. — Le prescrizioni risguardanti l' interno e l' esterno condizionamento delle spedizioni di stampati e campioni, rimangono le medesime attualmente in vigore per il servizio postale interno.

Per il rivoltamento di corrispondenze da uno ad altro degli Stati dell' unione postale non viene esatta alcuna tassa particolare.

Soltanto nel caso, che una spedizione di postalettere, affrancata ed originariamente diretta ad una località del medesimo Stato, venga in appresso proseguita al destinatario in un altro Stato dell' unione postale, allora l' ufficio di distribuzione esigerà la tassa di porto stabilita all' interno per una eguale spedizione di posta-lettere.

Lettere "per espresso„ sono anche in avvenire ammissibili per quei paesi, rispetto ai quali lo erano prima del 1. luglio 1875.

Per le corrispondenze originarie dai sopraindicati paesi dell' unione postale, e in generale originarie dall' estero, dal 1. del prossimo luglio in poi non è più da esigersi nessuna tassa di ricapito, all' infuori delle eventuali tasse di ricapito per espresso.

Qualora una spedizione di posta-lettere raccomandata vadi smarrita o perduta, eccetto che si tratti di un caso di forza maggiore, sarà pagato al mittente, oppure, sopra richiesta di questi, al destinatario l' indennizzo di 20 fi. v. a.; ammesso però che l' amministrazione postale del paese, nel quale la spedizione fosse andata smarrita, sia, a norma delle proprie vigenti prescrizioni, obbligata in massima a prestare un indenizzo per la perdita di spedizioni raccomandate.

La domanda di indenizzo per una spedizione raccomandata che fosse stata perduta, dovrà essere prodotta entro il termine di un anno dal giorno in cui la spedizione stessa fu impostata.

Lettere e carte di corrispondenza da e per la Germania, il Luxemburgo ed Helgoland, vanno sottoposte anche in avvenire alle attuali vigenti disposizioni e ciò tanto riguardo alle tasse di porto, che alla relativa progressione di peso.

Le tasse per stampati da e per questi ultimi paesi, sono, dal 1. luglio a. c. impoi, fissate nella misura qui appresso:

Fino al peso di 50 grammi	soldi	2.
Oltre 50 fino a 250 „	„	5.
„ 250 „ „ 50 „	„	10.
„ 500 „ „ 1 chilogrammo	„	15.

Per le spedizioni di campioni da e per i medesimi paesi, sarà esatta, senza distinzione di peso (250 grammi il massimo), una tassa di 5 soldi.

Le carte d' affari non godono, nello scambio colla Germania, il Luxemburgo ed Helgoland, nessuna riduzione di porto.

Le corrispodenze da e per la Francia, la cui amministrazione postale si è riservata di accedere più tardi all' unione generale postale costituita dal trattato di Berna, come pure le corrispondenze da e per il Montenegro, rimangono tuttavia sottoposte al trattamento prescritto dalle attuali vigenti disposizioni.

Rispetto allo scambio postale colla Serbia, la quale ha fatto adesione all'unione generale postale, restano nondimeno invariate le tasse ora sussistenti di 7 soldi ogni 15 grammi, per una lettera affrancata, e di 14 soldi, ogni 15 grammi, per una lettera non affrancata. La tassa poi di una carta di corrispondenza per la Serbia è di 4 soldi.

Stampati e campioni egualmente a destino per la Serbia, vanno soggetti alla tassa di 2 soldi ogni 50 grammi.

Le tasse ridotte di porto-lettere per il servizio postale di confine fra l' Austria da una parte, e l' Italia la Rumenia e la Russia dall' altra, restano anche per l'avvenire in vigore; però, rispetto alla Svizzera, il raggio di confine viene limitato a 30 chilometri (4 miglia geografiche).

Le prescrizioni circa il servizio di messaggeria cogli Stati contraenti il trattato postale di Berna, rimangono immutate.

Zara, 30 giugno 1875.

Dall' i. r. Direzione delle poste.

3. Za svaku dopisnicu, 5 novčićah;

4. Za tiskopise, poslovnice i oglede, 4 novčića svako 50 gramih.

Opaziti je ipak, da jedna odprava tiskopisah ili poslovnicah neima prelaziti težu jednog kilograma, i takodjer neima prelaziti težu od 250 gramih jedna odprava ogledah.

5. Za preporuku pridmetah pošte listovne, koji su naznačeni pri br. 1, 3 i 4, ustanovljuje se odredbina od 10 novčićah.

6. Za jednu primku povratnu, 10 novčićah.

Za uživati smanjenje poštarine njima dozvoljene, Dopisnice Tiskopisi, Poslovnice i Ogledi, imadu se podpuno platiti pri predatbi na poštu.

Na pisma nepodpuno plaćena imade se osići odredbina kao da nisu sasvim plaćena. Nego, pri zahtivu poštarine ima se u račun uzeti vridnost biligovine ili toka biligovana, što bi sadèržalo pismo nedovoljno plaćeno.

Dopisnice nedovoljno plaćene, neće se odpraviti.

Glede onih pridmetah, koji se pripušćaju u prenos poštanski pod obćenim nazivom "Tiskopisah„ vride pravila slideća:

Dnevnici, Okružnice, Navištaji, Cine tekuće, itd., ako se predadu na poštu neplaćeni ili nedovoljno plaćeni, neće se odpraviti.

Naprotiv, sa knjigama, komadima glasbenim, ogledima štampe, itd., koji nisu plaćeni, ili su nedovoljno plaćeni, postupati će se kao s pismima neplaćenim, dotično i kao s pismima nedovoljno plaćenim.

Istomu postupanju podvergavaju se one odprave Tiskopisah, obredjenje kojih nesudara se s odredbama Pravilnika.

Pod nazivom "Poslovnicah„ za koje pri Br. 4 ustanovljena je odredbina poštarine manja, obuzimaju se: Spisi ili dokaznice koje mu drago verste, koji su izdani od vlasti ili od javnih službovnikah. Pisma poštanska, svekolike vèrste spisah, tiskopisah i dokaznicah, tičućih se posalah družtvah za sigurnju, prepisah i izvodah dokaznicah, toliko na listu biligovanom, koliko na listu prostom, razdionicah rukopisah i glasbe u obće; napokon, koja mu drago dokaznica pisana, koja nemože se smatrati jedan dopis osobni.

Takove odprave imadu se zaviti jednim prostim ovitkom, koji nesmeta izvidjenje sadèržaja.

S odpravama poslovnicah neplaćenih ili nedovoljno plaćenih, takodje s onima, kojih se ovitak nesudara s naredbama postojećim, postupati će se kao s pismima neplaćenim, i dotično kao s pismima nedovoljno plaćenim, uz odredbinu.

Istom postupanju podvergnuti će se one odprave Ogledah, koje nebi bile plaćene, i samo nedovoljno plaćene, ili ako obredjenje istih nebi se sudaralo s dotičnim naredbama.

Ogledi robe, koji imadu vridnost tergovinsku, ili takovi su, da bi odprava istih s nepodobštinama ili s pogibelju spojena bila, neće se odpraviti. — Naredbe tičuće se unuternjeg i vanjskog obredjenja odpravah tiskopisah i ogledah, ostaju u snazi za obavu poštansku unutrašnju.

Za prevratu Dopisah od jedne na drugu Deržavu Sjedinbe poštanske, nezahtiva se nikakva odredbina osobita.

U slučaju samo kad bi se koja odprava pošte listovne, plaćena i izvorno na koje misto iste Deržave upravljena, dalje poslala naminjeniku u drugu Deržavu Sjedinbe poštanske, onda Ured za razdaju zahtivati će poštarinu, koja je u unutrašnjosti ustanovljena za jednaku takovu odpravu pošte listovne.

Pisma "po osobitom glasniku„ i u naprid mogu se primiti za one zemlje, glede kojih primala su se prije dana 1 serpnja 1875.

Za izvorne dopise iz pridnaznačenih zemaljah Sjedinbe poštanske, i u obće iz inostranstva izvorne, neima se od dana 1 dojdućeg serpnja pa u naprid zahtivati nikakva odredbina dostavna, osim može biti odredbinah dostavnih po osobitom glasniku.

Ako se koja odprava pošte listovne, koja je preporučena, izgubi, isplatiti će se, već ako nije do slučaja jačega, pošiljaču, ili, na zaiskanje ovoga, naminjeniku, naknada od 20 for. A. V., to ako je poštansko Upravništvo zemlje, ukojoj bi se odprava izgubila, dužno po vlastitim naredbama postojećim, polag pravila, dati naknadu za izgubljene odprave preporučene.

Zaiskanje naknade za izgubljenu odpravu preporučenu, ima se pridati uz rok od jedne godine danah, od dana kada ista odprava predata bi na poštu.

Pisma i dopisnice iz ili u Nimačku, Lukšenburgsku i Helgolandsku, i u naprid podvèrgavaće se odredbama sad postojećim, i to toliko glede poštarine, koliko dotičnog suslida teže.

Odredbine za tiskopise iz i u ove zadnje zemlje, jesu ustanovljene od dana 1 serpnja o. g. pa u naprid, na miru ovu:

Do teže od 50 gramih	novčića	2.
Priko 50 do 250 „	„	5.
„ 250 „ 500 „	„	10.
„ 500 „ 1 kilograma	„	15.

Za odprave ogledah iz ili u iste zemlje, zahtivati će se, bez razlike teže (250 gramih najviše), odredbina od 5 novčićah.

Poslovnice neuživaju, pri izminjivanju s Nimačkom, Lukšenburgskom i Helgolandskom, nikakva smanjenja poštarine.

Dopisi iz i u Francusku, poštansko upravništvo koje priuzdrža sebi kašnje pristati na obćenu Sjedinbu poštansku, Bernskim ugovorom sastavljenu, a tako i dopisi iz i u Crnu Goru, još ostaju podvrgnuti postupanju, koje je postojećim odredbama propisano.

Glede poštanskog izminjivanja sa Sèrbijom, koja prista na obćenu Sjedinbu poštansku, ništanemanje ostaju neprominjenim postojeće odredbine od 7 novčićah na svako 15 gramih, za jedno pismo plaćeno, a od 14 novčićah na svako 15 gramih, za jedno pismo neplaćeno. Odredbina pak za jednu dopisnicu za Sèrbiju, jest od 4 novčića.

Tiskopisi i ogledi takodje naminjeni za Srbiju, podvrgnuti su odredbini od 2 novčića na svako 50 gramih.

Smanjene poštarine za obavu poštansku na medjašu medju Austrijom s jedne, Italijom, Rumunjskom i Rusijom s druge strane, i u naprid ostaju u kriposti; nego glede Švajcerske, prostor medjašni steže se na 30 kilometrih (4 milje zemljopisne).

Naredbe glede obave poslanstva s Deržavama ugovornicama u poštanskom Ugovoru Bernskom, ostaju neprominjene.

U Zadru 30 lipnja 1875.

Od c. k. Upraviteljstva poštah.

Digitized by Google

N. 2376.

Modificazione delle tasse

per gli stampati e campioni-merci nell' interna circolazione.

Di concerto col r. ministero ungarico del commercio, il peso massimo per gli stampati spediti nell' interno della monarchia austro-ungarica a mezzo della posta-lettere (come pure nello scambio con la Germania, il Lussemburgo e Helgoland) a cominciare dal 1. luglio 1875, viene esteso ad 1 chilogramma, e la tassa per tali spezioni fissata come segue:

Fino al peso di 50 grammi	2 soldi
oltre 50 fino a 250 „	5 „
„ 250 „ „ 500 „	10 „
„ 500 grammi fino ad 1 chilogramma	15 „

Per le spedizioni di campioni-merci fino al peso massimo di 250 grammi è da riscuotersi, senza distinzione di peso, una tassa unitaria di 5 soldi.

Le attuali disposizioni circa il condizionamento delle spedizioni di stampati e campioni-merci, nonchè sul trattamento delle spedizioni di tal genere insufficientemente affracate o non corrispondenti alle condizioni prescritte, rimangono inalterate.

Zara, 30 giugno 1875.

Dall' i. r. Direzione delle poste.

PARTE NON UFFICIALE.

La luttuosa notizia del decesso di Sua Maestà l' Imperatore Ferdinando I ha trovato eco dolorosa nel cuore dei popoli dell' Austria. Primo, fra gl' immersi nel lutto, è il nostro graziosissimo Imperatore Francesco Giuseppe, cot quale tutti gli austriaci, sempre attaccati in affetto, devozione e fedeltà alla Imperiale Casa, condividono la dolorosa perdita onde fu colpita la Famiglia Imperiale e con essa i popoli dell' Austria.

Coll' Imperatore Ferdinando morì il Monarca, sotto il cui Governo una nuova èra fu iniziata nella storia dell' Austria. Quando giorni tempestosi s' addensarono sopra l' Austria, ed in essi il nobile cuore dell' Imperatore ed il mite Suo animo, intento unicamente alla felicità de' Suoi popoli, rifulsero nella loro luce più bella, la bocca del popolo Gli diede un nome che Gli sarà perennemente conservato anche negli annali della storia: il nome, cioè, di "Benigno„. E questo nome Si riconfermò Egli anche, quando cedute, di fronte alle nuove circostanze di nuovi tempi, le redini del governo alla mano giovane e vigorosa del Suo Augusto Nipote, Si fu ritratto nel silenzioso Suo ritiro del reale castello di Praga. L' Imperatore Ferdinando fu anche colà sempre il "Benigno„, l' instancabile benefattore, presso il quale ogni povero, ogni bisognevole d' aiuto poteva essere sicuro di trovar sempre aperta una mano clemente, che mai si stancava di elargire, di aiutare, di asciugar lagrime e di promuovere ogni buono e nobile scopo.

Se negli ultimi anni di vita dell' Imperatore la benefica Sua persona a Sè dappresso diffondeva anzitutto le Sue benedizioni, la Sua mano pietosa spargeva ciò nondimeno beneficî sopra tutti i paesi della patria ed il Suo cuore non meno caldamente batteva per tutto quello che toccava le prospere o le avverse sorti della intera vasta Monarchia. La storia dell' Austria serberà al Trapassato un monumento imperituro di benedizioni e scolpirà ne' suoi annali, a tratti incancellabili, il nome di Ferdinando il benigno. (*W. A.)*

Sua Maestà I. e R. Apostolica si è graziosissimamente degnata di elargire, per sussidî a privati in Dalmazia, un ulteriore importo di fior. 790 in carta e di 20 zecchini in oro. Di detto importo, fior. 200 vennero assegnati per i bisogni della chiesa di Vrisnik (Lesina.).

Interno.

Vienna, 26 giugno. L' odierno *Neues Fremdenblatt* vuol sapere da fonte degna di fede, che l' Imperatore di Germania arriverà ad Ischl il 14 di luglio p. v. a mezzogiorno, rimanendovi sino al pomeriggio del 15. L' Imperatore Francesco Giuseppe andrà incontro all' augusto Suo ospite sino a Strobel. L' Imperatrice Elisabetta partirà da Ischl il 29 luglio, e si recherà a Sassetot per la via di Strasburgo.

— 28 giugno. Il mercato internazionale delle sementi dei cereali avrà luogo quest' anno il 23 e 24 agosto unitamente alla esposizione speciale di macchine ad uso dell' industria dei molini, delle fabbriche di birra, del panificio e degli spiriti da tenersi nella rotonda del palazzo dell' esposizione mondiale, ed insieme alla esposizione internazionale delle granaglie dei ricolti di quest' anno.

Bodenbach, 28 giugno. L' Imperatore d' Austria e lo Czar si fermarono a Karlsbad 10 minuti, a Komotau 30, e a Bodenbach un' ora. A Komotau e Karlsbad ricevettero gli omaggi dei capi delle autorità civili e militari. A Bodenbach il principe Giorgio di Sassonia ricevette i due Monarchi, accompagnando poscia lo Czar nel passaggio del territorio sassone. A Bodenbach ebbe luogo il pranzo nel convoglio imperiale russo. Vi presero parte i due Sovrani, il luogotenente Weeber, il maresciallo provinciale principe Auersperg, il generale di brigata Fritsch, e l'inviato russo presso la corte sassone, Kotzebue. Alle ore 4 lo Czar partì per Dresda. I due Monarchi si congedarono abbracciandosi e baciandosi cordialmente. Dieci minuti dopo, l' Imperatore d' Austria partì per Ischl, prendendo la via di Budweis.

Praga, 30 giugno. Nelle ore antimer. di ieri, lo stato del decesso Imperatore Ferdinando era relativamente normale. Ad 1 ora e mezza pom. subentrarono improvvisamente delle oppressioni di petto catarrali; l' archiatro constatò che la morte si appressava, ed il confessore dell' Imperatrice, padre Kahl, amministrò all' augusto moribondo i SS. Sacramenti. Alle ore 3 l' Imperatrice ordinò le preci pei moribondi, e mentre la corte e la servitù trovavansi riunite a tal uopo nella cappella del castello di residenza, giunse loro la dolorosa notizia del decesso dell' Imperatore. L' Imperatrice e le primarie cariche di corte pregavano al letto di morte; le campane della chiesa cattedrale di S. Vito annunziavano la luttuosa notizia; nei luoghi del pubblico ritrovo cessarono tosto i trattenimenti musicali, ed il popolo accorse in massa verso il castello di residenza.

Sul tratto del castello di Hradschin che guarda la città, è issata la bandiera imperiale messa a lutto. Il palazzo comunale, e gli altri pubblici edifizi sono pure

Br. 2376.

Preinaka odredbinah

za tiskopise i oglede robe u kolanju unutrašnjem.

U dogovoru s' kr. ungarskim Ministarstvom Tèrgovine, najveća teža za tiskopise poslate u unutrašnjost Monarkije austro-ungarske-priko pošte listovne (a tako i pri izminjivanju s Nimačkom, Lušembèrgskom i Helgolandskom), proteže se, počimljuć od dana 1 sèrpnja 1875, na 1 kilogram, a odredbina na takove odprave ustanovljuje se kako slidi:

Do teže od 50 gramih	2 novčića
priko 50 do 250 „	5 „
„ 250 „ 500 „	10 „
„ 500 gramih do 1. kilograma	15 „

Za odprave ogledah robe do najveće teže od 250 gramih, ima se pobirati bez razlike teže, jedna odredbina, unitarna od 5 novčićah.

Sadašnje odredbe glede obredjenja odpravah tiskopisah i ogledah robe, a tako i postupanja s odpravah takove vèrste, koje nisu dovoljno naplaćene, ili se s naredjenim uslovima nesudaraju, ostaju nepreinačene.

U Zadru, 30 lipnja 1875.

Od c. k. upraviteljstva poštah.

NESLUŽBENI DIO.

Žalostiva obavist o smèrti Njegovog Veličanstva Cesara Ferdinanda I, sa žalošću dočuše puci Austrije. Pervi od tuge obuzet jest naš premilostivni Cesar Frane Josip, s kojim svikolici Austrijanci, svagda s ljubavju, odanošću i virnošću k Cesarskom Domu privèrženi, dile nesrićni izgubitak, koji Obitelj Cesarsku, i s' njom puke Austrije snadje.

S' Cesarom Ferdinandom preminu Vladar, pod vladom kojega nov litobroj započe u povisti Austrije. Kad se nepogodni dani pojaviše nad Austrijom, a plemenito serce Cesarevo, i blagi duh Njegov, nakano samo k srići Njegovih pukovah, najlipše blistaše, usta puka nadiše Mu ime, koje i u litopisima povisti vazda ostati će Mu; to jest ime "Dobrostivi„. Koje ime i On sebi potverdi, kad prema novim okolnostima novih vrimenah ustupivši vladanje mladoj i snažnoj ruci Svoga Uzvisitoga Sinovca, zakloni se u Svoju tihu samoću u kraljevskoj tverdjavici Pražkoj. Cesar Ferdinand i tamo svagda bi "Dobrostivi„ i neutrudni dobročinac, kod kojega svaki siromah, svaki potribnjak mogaše na uzdanu svagda naći otvorenu jednu ruku milostivnu, koja nikad neutrudjivaše se udiljujuć, pomagajuć, tišeć žalostnike, i svaki dobar i plemenit cilj promičuć.

Ako zadnjih godinah života Cesareva, Njegova blagodarna osoba kod Sebe prije svega prosipljaše Svoje blagoslove, Njegova milostivna ruka ništanemanje sipaše dobročinstva na sve zemlje domovine, i Njegovo sèrce nemanje živo kucaše za svačim, što se ticaše sriće ili nesriće cile prostrane Monarkije. Povist Austrije sačuvati će Preminuvšemu jedan spomenik blagoslovah neprolazljivih, i urizati će u svoje litopise znamenima neizbrišljivim ime Ferdinanda dobrostivoga.*(W. A.)*

Njegovo C. i K. Apostolsko Veličanstvo premilostivo udostojalo se je udiliti u pomoć osebnikah u Dalmaciji još jedan iznosak od fi. 790 u novčanicama, i 20 cekinah u zlatu. Od ovog iznoska doznačeno je fior. 200 za potribe cerkve u Vrisniku (na Hvaru).

Naša zemlja.

Beč, 26 lipnja. Današnji *Neues Fremdenblatt* kaže da zna, kao što derži, iz pouzdanog izvora, da će Car Nimački doći u Išl na dan 14 dojd. serpnja, u podne, i da će se zadèržati do 15 posli podne. Cesar Frane Josip da će uzvisitomu gostu na susrit otići do Strobela. Carica Elisabeta poći će iz Išla na 29 serpnja, pa u Sasetot putem Strasburga.

— 28 lipnja. Medjunarodno pazarenje simenja žitnog bivaće ove godine na 23 i 24 kolovoza, uz osobitu izložbu spravah za prometnost glede mlinicah, tvornicah za pivo, pečenja kruha i žestokih pića, u Rotondi Polače za svitsku izložbu, i uz medjunarodnu izložbu žitah iz litine ovogodišnje.

Bodenbach, 28 lipnja. Cesar Austrijanski i Car Ruski zaustaviše se u Karlsbadu 10 časakah, u Komotanu 30, a u Bodenbachu jednu uru. U Komotanu i Karlsbadu primiše priklonstvo poglavarah Vlastih gradjanskih i vojenih. U Bodenbachu princip Juraj Saksonski dočeka dvojicu Vladarah, zatim odprati Cara pri prolazu područjem Saksonskim. U Bodenbachu bi obid na carskom vlaku ruskom. Biše tu dvojica Vladarah, namistnik Weeber, pokrajinski maršal princip Auersperg, gjeneral brigade Fritsch, i poslanik ruski pri Dvoru Saksonskom, Kotzebue. U 4 ure Car ode put Draždjanah. Dvojica Vladarah oprostiše se gerleć se i ljubeć se serdačno. Deset časakah kašnje, Cesar Austrijanski ode put Išla, putem Budveisa.

Prag, 30 lipnja. Juče izjutra stanje umèršega Cesara Ferdinanda bijaše prilično normalno. U jednu uru i pol po p. iznenada obuze ga zaduha nazebna; glavni likar dokaza da se smert primiče, te ispovidnik Cesarice, otac Kahl, podili uzvisitom umiručemu SS. Sakramente. U tri ure Cesarica naredi molitve za umiruće, i dočim dvorani i služnici bijahu za to skupljeni u kapeli dvorca stolnog, dodje im žalostan glas o smerti Cesara. Cesarica i pèrvi dostojanstvenici dvorski Boga moljahu pri postelji umeršega; zvona stolne cerkve S. Vida, navišćivahu žalostnu obavist; u mistima javnih sastanakah odmah prestadoše zabave glasbene, a puk listom priteče ka dvorcu stolnom.

Na strani dvorca Hradšina prama gradu, vije se cesarski barjak sa cernim znamenom. Občinska polača, i ostale zgrade javne, takodje razviše barjak, a sva

Segue il Supplemento, — Slidi Dodatak

Digitized by Google

imbandierati, e tutte le campane della parrochia principale di Thein suonavano a morto. Dopo le sette la salma venne trasportata e posta provvisoriamente sulla bara nella sala da pranzo, situata sopra il corpo di guardia; dopo di che gli ufficiali di casa montarono la guardia di notte presso la salma imperiale.

Estero.

Versaglia, 30 giugno. La commissione costituzionale portò a termine l' esame della legge elettorale, e nominò Ricard a relatore.

Berlino, 26 giugno. Il tribunale di città pronunciò la definitiva chiusura dell' associazione cattolica dei lavoranti, perchè in relazione con altre società estere che seguono la stessa tendenza. Levò poi la chiusura disposta dalla polizia di altre associazioni cattoliche che non hanno tendenze politiche. Il consigliere ecclesiastico Müller e gli accusati furono condannati a tenui multe.

— 30 giugno. Secondo asserisce la *Norddeutsche Zeitung*, il consigliere di appello Reichensperger di Colonia chiese la sua dimissione dal servizio dello Stato.

Breslavia, 30 giugno. La *Gazzetta di Breslavia* dice che il principe vescovo, da Johannisberg abbia proposto al presidente superiore un candidato per il vacante posto di vescovo suffraganeo. Il presidente superiore avrebbe però lasciato scorrere il termine legale senza alcuna opposizione.

Swinemünde, 29 giugno. Il principe ereditario ed il principe Federico Carlo passarono in rassegna ieri la squadra corazzata; oggi ha luogo per parte della flotta una grande manovra a fuoco.

Londra, 28 giugno. Al campo di Aldershott ebbe luogo una rivista militare di 20,000 uomini. Vi assistevano il principe di Galles colla consorte, il Sultano di Zanzibar e l' ex-imperatrice Eugenia.

— 29 giugno. Bourke dichiarò nella camera dei comuni che la situazione politica della Grecia, fatta astrazione dello scioglimento della Camera e dal cambiamento del ministero, non presenta nulla di straordinario, per cui il governo non ha motivo alcuno d' inquietudine.

Roma, 26 giugno. Ieri ricorrendo l' anniversario dell' assunzione al trono del Sultano, ebbe luogo un gran pranzo presso la legazione ottomana. Venosta portò un brindisi al Sultano, e l' inviato ottomano al Re ed alla famiglia reale. Assistettero al banchetto tutti i ministri ed i rappresentanti delle potenze estere.

— 30 giugno. Il Senato accettò in votazione segreta la legge di pubblica sicurezza con 66 contro 29 voti, dopo caduta la proposta di sospensione.

Madrid, 29 giugno. La flotta bombarda Bermeo e Mandaco (Cantabria); i carlisti furono scacciati dalle alture di Jasquivel; la guarnigione di S. Sebastiano ha provveduto di cibo e munizione i forti presso Renteria.

— 30 giugno. Un decreto del governo ordina di procedere contro coloro che comprarono delle proprietà appartenenti ai liberali; di esiliare dal paese le famiglie che hanno qualche membro fra i rivoltosi, come pure altre ulteriori rappresaglie.

Alessandria, 29 giugno. Il Khedive inaugurò ieri personalmente e solennemente la nuova corte d' appello internazionale, e disse che l' apertura della medesima indica pell' Egitto il principio di una nuova èra di civiltà.

Notizie locali e provinciali.

Casi penali più importanti denunziati in Dalmazia nel mese di maggio a. c.: presso il tribunale provinciale di Zara, 1 uccisione, 1 infanticidio, 2 rapine, 1 stupro, 1 ratto, 8 appiccati incendi, 15 danni maliziosi; presso il tribunale circolare di Spalato, 4 offese alla maestà sovrana, 1 procurato aborto, 1 falsificazione di monete, 8 appiccati incendi, 8 danni maliziosi; presso il tribunale circolare di Ragusa, 1 uccisione, 2 danni maliziosi; presso il tribunale circolare di Cattaro, nessuno.

Il giorno 15 giugno p. p., due villici di Koljane vennero aggrediti sul territorio turco, non lungi dalla località di Kubin, da tre sconosciuti sudditi ottomani, i quali li derubarono di un importo in denaro e di vari capi di vestito.

La mattina del 23 giugno p. p. prese fuoco, nel villaggio di Trebocconi presso Vodice, la casa di Ante e Ive Roković, in seguito ad un' imprudenza commessa del figlio di quest' ultimo. Tanto la gendarmeria, quanto quegli abitanti, non ommisero sforzo per estinguere l' incendio, ma pur troppo senza effetto, giacchè nulla fu possibile di sottrarre alle fiamme. Il danno ascenderebbe a circa 1000 fior.

zvona glavne župe Teinske zvone na žalovanje. Posli sedam urih mèrtvo tilo prenešeno bi, i privrimeno položeno na nosila u dvorani gdi se obiduje, koja je nad glavnom stražom; a častnici kućni zatim počeše stražariti obnoć kod mertvoga tila Cesareva.

Inostranstvo.

Versalje, 30 lipnja. Poverenstvo ustavno doverši izvid zakona ustavnog, i naimenova izvistiteljem Rikarda.

Berlin, 26 lipnja. Sud gradski konačno odluči raspust katoličke zadružbe radnikah, jer je u odnošaju s drugim društvima inostranim, koja jednako teže. Ukide zatim odluku redarstvenu na raspust drugih zadružabah, koje neteže za politikom. Cerkovni vićnik Müller i ostali obtuženici osudjeni su na male globe.

Berlin, 30 lipnja. Kao što *Norddeutsche Zeitung* tverdi prizivni vićnik August Reichensperger iz Kolonije, dade svoju ostavku na službu deržavnu.

Vratislava, 30 lipnja. Novine Vratislavske vele, da Princip biskup pridloži iz Johannisberga višjem pridsidniku jednog pridloženika na ispražnjeno misto biskupa pomoćnika. Višji pridsidnik kao da je pustio da predje rok zakoniti bez ikakve protivnosti.

Swinemunde, 29 lipnja. Naslidni princip i princip Friderik Karlo juče pregledaše brodovlje oklopno; danas će sa strane brodovlja biti velika kretnja s pucnjavom.

London, 28 lipnja. Na polju Aldershotu pregledano bì 20,000 vojnikah. Biše tu: princip Galeski sa ženom svojom, Sultan Zanzibara, i bivša carica Eugenija.

— 29 lipnjå. Bourke izjavi, u Komori Obćinah, da politički položaj Gerčke, negledeć na raspust Sabora i na prominu ministarstva, ništa izvanredna nepridočuje, te vlada neima ničesova uzroka da se uznemiri.

Rim, 26 lipnja. Juče prigodom godišnjice zaside na prestol Sultana, bì veliki obid kod poklisarstva otomanskog. Venosta nazdravi Sultanu, a otomanski poklisar kraljevskoj obitelji. Na sobetu biše ministri i zastupnici inostranih velevlastih.

Rim, 30 lipnja. Staroviće primi pri tajnom glasovanju zakon o javnoj sigurnosti, sa 66 protiv 29 glasovah, posli padnuća pridloga za obustavu.

Madrid, 29 lipnja. Brodovlje lubarda Bermeo i Mandako (u Kantabriji); karlisti izagnati su s brigovah Jaskvivela; posada S. Sebastiana pribavila je hrane i džebane tverdjavicama kod Renterije.

— 30 lipnja. Odluka jedna vladina naredjuje da se postupa protiv onima, koji kupiše svojinah pripadaiućih slobodoumnicima; da se izagnaju iz zemlje obitelji, koje imadu koji svoj član medju buntovnicima, zatim i drugih uzsiljah naredjuje.

Aleksandrija, 29 lipnja. Kedive juče glavom svečano otvori novi sud prizivni medjunarodni, i reče, da otvorenje istoga znamenuje Misiru početak jedne nove dobe prosvitne.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Važniji kazneni slučaji dojavljeni u Dalmaciji svibnja mjeseca o. g. pokrajinskomu Sudu u Zadru, 1 ubojstvo, 1 čedomorstvo, 2 razbojstva, 1 silovanje, 1 otmica, 8 paleža, 15 zlobnih ošteta; okružnomu Sudu u Spljetu, 4 uvriede Veličanstva, 1 uzrokovano pometnuće, 1 krivotvorje novca, 3 paleža, 8 zlobnih ošteta; okružnomu Sudu u Dubrovniku, 1 ubojstvo, 2 zlobne oštete; okružnomu Sudu u Kotoru, nijedan. *(Pr.)*

Na dan 15 proš. lipnja, dva seljana iz Koljanah naskočeni biše u području turskom, ne daleko od mista Kubina, od trojice nepoznatih podložnikah otomanskih, koji oduzeše im novacah i više komadah odiće.

Na dan 23 proš. lipnja u jutru, zapali se u selu Tribohunju kod Vodicah kuća Ante i Ive Roković, uslid nesmotrenosti sina ovoga zadnjega. Toliko žandarmarija, koliko onamošnji stanovnici svakako radiše da bi vatru ugasili, ali na žalost zaludu, jer se ništa nije moglo od vatre sačuvati. Kao da će biti jedno 1000 fior. štete.

Il sig. G. B. Leopoldo Tacchi di Rovereto, autore della pregiata opera "Trattato sul sistema metrico-decimale„ darà quanto prima alle stampe un nuovo lavoro dal titolo "Manuale di metrologia basato sul sistema legale dei nuovi pesi e delle nuove misure.„ In questa opera — dice la scheda d' associazione — "la teoria delle frazioni decimali è completata mercè sviluppi molto estesi, ed in maniera che conduce gradatamente alla particolar conoscenza del nuovo sistema di pesi e misure che vi segue poi esattamente e minutamente spiegato di modo, che, facendo precedere alcuni preliminari sul sistema medesimo, si viene difilati allo studio di esso, e quindi alla parzial conoscenza delle unità adottate per le misure di lunghezza, di superficie, di volume, di capacità, di peso, e di valore. La legge 23 luglio 1871, nonchè tutte le ordinanze del ministero del commercio vi sono per esteso riportate, affinchè l' apprendista, esattamente studiandole, possa porre in pratica quanto viene con esse superiormente ordinato. Per ultimo a complemento di questo lavoro vi sono oltre a duecento tavole di reciproca riduzione delle misure e dei prezzi esattamente conteggiate sulle basi e proporzioni reciproche determinate per l' uso pubblico dalla legge 23 luglio 1871, oltre a diversi prospetti utili al commercio, all' industria, ed all' uso sociale.„

Il prezzo d' abbonamento è di austriaci fiorini uno e soldi cinquanta per ogni copia, da pagarsi con soldi cinquanta all' atto della sottoscrizione, e con un fiorino alla consegna dell' opera. Ogni abbonato, assieme all' opera sottoscritta, riceverà in dono altro interessante ed utile libro di calcolo pure recentemente stampato. Le sottoscrizioni si ricevono presso l' autore. I comuni vengono ricercati di volere gentilmente accettare le insinuazioni d' abbonamento, che si facessero presso di loro, e di rimetterle, verso rimborso del portoposta, all' autore. Il termine per l' abbonamento viene fissato al *20 luglio corr.*

Telegrammi particolari della Redazione.

Budapest, 1. luglio. Oggi ebbero principio nella capitale le elezioni per la dieta del regno. Nella città interna fu eletto per acclamazione Deak, nel sobborgo Leopoldstadt Wahrmann, nel sobborgo Josefstadt Maurizio Jokai, in due distretti elettorali di Buda Pauler e Hazmann, mentre nel sobborgo Franzenstadt Czernatony avea alle 6 p. m. un vantaggio di 8 voti. A Komorn riuscì eletto Ghyczy. Si hanno oltre a ciò i risultati ottenuti in altri 14 distretti elettorali, secondo i quali riuscirono vittoriosi i candidati liberali.

Berlino, 3 luglio. Il *Reichsanzeiger* annunzia, che il principe ereditario si reca con seguito a Vienna, per assistervi ai funerali dell' Imperatore Ferdinando.

Roma, 3 luglio. Il principe ereditario Umberto parte per Vienna, ove prenderà parte ai funerali dell' imperatore Ferdinando. Sarà atteso al confine dal convoglio imperiale di corte, da un generale e da un colonnello.

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.

Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v. 2 Luglio	3 Luglio
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 25	70 20
Rendita in argento	Dohodak u srebru	73 60	73 75
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	111 90	112 —
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	927 —	929 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	214 50	213 75
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	111 45	111 50
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 florinah . . .	100 50	100 35
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 88	8 89
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 22	5 23½
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	54 60	54 65

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 2209 3—3

AVVISO DI CONCORSO

A due posti d' inserviente postale ausiliario col diritto a successiva effettività per l' esercizio del servizio di portalettere da campagna (poste rurali) nel distretto di Cattaro e precisamente l' uno pel tratto Cattaro-Dobrota-Ljuta e ritorno, l' altro per quello Cattaro-Perzagno-Stolivo inferiore e ritorno, da percorersi 5 volte alla settimana.

Il servizio dei portalettere di campagna consiste nell' accettazione e icapito di spedizioni di portalettere e di diligenza fino al peso complessivo di 20 funti (10 kilogrami) per ogni gita sia nell' andata che nel ritorno, nonchè di assegni di denaro fino a 100 fior. nelle singole ubicazioni apartenente al relativo distretto di distribuzione componentesi nel caso concreto delle località suaccennate.

Ad ognuno di detti posti va congiunto un annuo salario di fior. 350, coll' aggiunta del 25 per cento d' attività e colla completa livrea in natura.

I concorrenti i quali devono essere di buona condotta, sapere leggere e scrivere in italiano, slavo e possibilmente anche in tedesco ed aver passato il 18.o anno d' età, avranno a produrre analoghe istanze alla Direzione delle Poste in Zara a tutto luglio p. v.

Zara 22 giugno 1875

Dall' i. r. Direzione delle Poste.

N. 4899. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Da parte dell' i. r. Ministero dell' Agricoltura sono da conferirsi tre stipendj ciascuno di fior. quattrocento (400) per tre uditori ordinarj alla sezione forestale dell' i. r. Istituto superiore pella coltura del suolo in Vienna e pella durata degli studi in questa sezione.

Aspiranti a questi stipendj hanno oltre al certificato di maturità di un ginnasio superiore o di una scuola reale superiore, eventualmente altri certificati di loro occupazione, da allegare alle loro suppliche anche un certificato di povertà e moralità e nel caso essi fossero stati prima uditori all' i. r. Accademia forestale di Mariabrunn i certificati di studio colà ottenuti.

Tali suppliche sono da stilizzarsi all' i. r. Ministero dell' Agricoltura e da prodursi alla più lunga fino il 1. settembre a. c. al Rettorato dell' i. r. Istituto superiore pella coltura del suolo.

Vienna, giugno 1875

Dall' i. r. Ministro dell' Agricoltura.

N. 253 1—3

AVVISO DI CONCORSO

pel posto di maestro dirigente presso la scuola popolare di II.da Classe a Canosa. Il minimo salario è di fiorini 350 annui cogli eventuali aumenti quinquennali del 10 per cento e l' alloggio in natura.

I concorrenti dirigeranno al Consiglio scolastico locale di Canosa le loro istanze munite di documenti comprovanti l' età e il luogo della nascita, la sana e robusta costituzione fisica, l' abilitazione al magistero e gl' impieghi sostenuti. Quelli che fossero attualmente in servizio presenteranno l' istanza col mezzo della rispettiva autorità scolastica distrettuale.

Il concorso resta aperto per sei settimane dopo la prima inserzione.

Ragusa li 26 giugno 1875

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

Natičaji.

Br. 2209 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Za dva mista pomoćnog peslužnika poštanskog, s' pravom na slideću zaistnost za obavu službe pismonoše seoskog (pošte seoske) u kotaru Kotorskom, naime jedno za prostor izmedju Kotora, Dobrote, Ljute tamo i ovamo, a drugo za prostor izmedju Kotora, Pèrcanja, Stoliva dolnjega tamo i ovamo, 5 putah na nedilju danah.

Služba pismonošah sastoji se u primanju i predavanju pošiljakah listovnih i bèrzovoznih, do ukupne težine od 20 funtih (10 kilogramah) za svako putovanje tamo i ovamo, i u doznakama novacah do 100 fior. u pojedinim boravištima, što pripada dotičnom kotaru za razdaju, koji se iz višerečenih mistah naročito sastavlja.

Sa svakim od rečenih mistah spojena je godišnja plaća od fior. 350, s' doplatom po 25 na sto, i s' podpunom odorom u naravi.

Naticatelji, kojih ponašanje triba da je dobro, i da umidu štiti i pisati italijanski i slovinski, i u koliko se može i nimački, i da su 18.u godinu dobe svoje navèršili, imadu do svèršetka dojd. sèrpnja prilične molbenice Upraviteljstvu poštah u Zadru podniti.

U Zadru 22 lipnja 1875

Od c. k. Upraviteljstva poštah.

Br. 4899 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Sa strane c. k. Ministarstva ratarstva imadu se udiliti tri zakladnine, svaka od fiorinah četiri stotine (400) za tri redovita slušaoca pri gorskom odilku c. k. višje Nastave u Beču, za obradjivanje zemljišta, i dok traje nauk u ovom odilku.

Naticatelji za ove zakladnine triba da (osim svidočnice dozrelosti sa strane koga višjeg Gjinazija ili koje višje realke, i može biti, osim drugih svidočnicah o njihovoj zabavi, što triba da svojim molbenicama prilože) prikažu i jednu svidočnicu siromaštva i ćudorednosti, a ako su odprije slušaoci bili u c. k. gorskoj Akademiji u Mariabrunu, da prikažu svidočnice naukah, koje su tamo dobili.

Takove molbenice triba napisati za c. k. Ministarstvo ratarstva, i najdulje do dana 1 rujna o. g. podniti Upraviteljstvu c. k. Nastave za obradjivanje zemljišta.

Beču, lipnja 1875

Od c. c. Ministarstva ratarstva.

Br. 253 1—8

OBJAVA NATJEČAJA

na mjesto učitelja ravnatelja kod pučke učione II.og razreda na Trstenomu. Najniža je plata od 350 fior. sa slučajnim peterogodišnjim dodatcima od 10 na sto i sa stanom u naravi.

Natjecaoci će upraviti na mjestno učilištno Vijeće u Trstenomu molbenice s' dokaznicama, koje će posvidočiti dobu i rodno mjesto, zdrav i čvrst tjelesni sastav, učiteljskn sposobnost i službe već obavljane. Oni koji bi sad bili u službi predstavće molbenicu preko svoje kotarske učilištne Vlasti.

Natječaj je otvoren za šest nedjelja po slije prvoga uvršćenja.

U Dubrovniku 26 lipnja 1875

Od c. k. Kotarskog Skulskog Vica.

N. 5123 2 3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ai seguenti posti od a quelli di risulta pel caso che i medesimi venissero conferiti a funzionarj in attività di servizio e precisamente:

1. ad un posto di pilota guardiano presso il Capitanato di porto e s. m. in Zara, al quale posto va congiunto il salario di annui fiorini trecento cinquanta, l' aggiunta di attività di annui fiorini ottanta sette soldi 50 e la montura in natura.

2. ad un posto di pilota presso il Capitanato di porto e s. m. ed unitovi Lazzaretto marittimo in Megline, al quale posto va congiunto il salario di annui fiorini trecento, l' aggiunta di attività di annui fiorini settanta cinque e la montura in natura.

Chi volesse aspirare ad uno di tali posti, dovrà presentare domanda in iscritto e ciò entro sei settimane decerribili dal giorno 26 giugno a. c. pel posto di pilota guardiano all' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Zara, comprovando la necessaria idoneità mediante esame sulle discipline, che regolano il servizio di porto e s. m. nonchè la perfetta conoscenza della lingua italiana e slavo-dalmata ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione, e pel posto di pilota all' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Megline comprovando la necessaria idoneità nonchè la conoscenza della lingua italiana e slavo-dalmata ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Bollettino delle leggi dell' Impero punt. XXIV N.ro 60) hanno diritto al conferimento dei posti suaccennati quegl' ii. rr. sottoufficiali che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali e dimostrino essere pienamente qualificati.

Trieste, giugno 1875

Dall' i. r. Governo marittimo.

Concurs.

An der k. k. Marine-Akademie zu Fiume ist die Professur für Fisik mit Beginn des Schuljahres 1875-76 zu besetzen.

Bewerber um diese Professur haben sich mit dem Zeugniße der Lehrbefähigung für Fisik an Ober-Realschulen oder Obergymnasien mit deutscher Unterrichtssprache auszuweisen.

Die Kenntniß der englischen und französischen Sprache ist erwünscht, und gibt unter sonst gleichen Umständen den Vorzug;

Bewerber um die oben erwähnte, hiemit ausgeschriebene Lehrstelle haben ihre mit dem Lehrbefähigungs-Zeugnisse belegten Gesuche dem Reichs-Kriegs-Ministerium Marine-Section Wien bis Ende Juli d. J. einzureichen, und diesem Gesuche noch weiters beizuschließen:

1. Tauf oder Geburtsschein;
2 Sämmtliche Studien-Zeugniße;
3. Die Decrete, Zeugniße, u. s. w. aus welchen die früheren Dienstleist ungen des Bewerbers ersichtlich werden;
4. Zeugniße über eventuelle Kenntniß fremder Sprachen, oder besondere wissenschaftliche Kenntniße und Leistungen.

Jene Bewerber, welche im öffentlichen Schuldienste bereits thätig sind, haben ihre Competenzgesuche im Wege ihrer vorgesetzten Directionen einzusenden.

Eine definitive Anstellung kann nur von jenen Bewerbern gewärtigt werden, welche sich bereits an einer öffentlichen Mittelschule in definitiver Anstellung befinden, während sonst die Definitivitäts-Erklärung erst nach einem befriedigend zurückgelegten Probe-Triennium erfolgen kann.

Die Professoren der Marine-Akademie sind Marine-Beamte der VIII. Diäten-Classe, und beziehen einen jährlichen Gehalt von 1600 fl. ö. W. nebst dem Genuße einer competenten Wohnung oder dem Quartier Equivalent im Gelde (gegenwärtig 386 fl. 40 kr. jährlich). Die Quinquennal-Zulagen betragen 200 fl. bis zur Erreichung des Maximal-Gehaltes von 2800 fl.

Nach drei an der Marine-Akademie zugebrachten Quinquennien rücken die Professoren in die VII. Diätenklasse vor.

Das Schuljahr dauert an der k. k. Marine-Akademie 9 Monate, auf welche die 2 monatliche Uebungsreise der Zöglinge folgt; an dieser letzteren nimmt einer der Professoren tourweise Theil.

Die Kosten für die Uebersiedlung des neu ernannten Professors von seinem jetzigen Aufenthaltsorte nach Fiume trägt das Marine-Aerar, und wird demselben von der nächstgelegenen Militärbehörde ein entsprechender Reisevorschuß gewährt und eine Marschroute zur Bewirkung der Reise nach dem Militär-Tarif ausgestellt.

Wien, am 14. Juni 1875.

Vom k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium Marine-Section.

Editti.

AVVISO D' ASTA. 2—3

Dovendo appaltarsi il lavoro di costruzione di una casa ad uso di Canonica pel parroco cattolico di Neorić, verrà all' uopo tenuta asta verbale nel giorno 19. e ripetuta occorrendo nei giorni 21 e 24 luglio p. v. dalle ore 10 a. m. alle 1 p. m. presso l' i. r. Capitanato distrettuale edile di Spalato, presso il quale saranno pure ispezionabili negli otto giorni precedenti l'asta il tipo, il ristretto di perizia lo stato di misurazione ed i capitolati relativi.

Il dato fiscale a base della gara in ribasso, è di fior. 6144.77½ (quota di contributo del fondo erariale di religione) ed il deposito a garanzia delle offerte, come pure del contratto, del lavoro e della manutenzione, resta fissato in fior. 620.

Offerte scritte, suggellate, insinuabili

Razglasi.

OBJAVA DRAŽBE. 2 - 3

Radi zakupa gradnje jedne kuće za katoličkog župnika u Neoriću, dèržaće se na dan 19, i ako bude od potribe u dane 21 i 24 sèrpnja o. g. od 10 urih prije podne, do 1 ure po p. ustmena dražba kod c. k. kotarskog Poglavarstva gradjevnog i Splitu, kod koga moći će se uz ovam danah prije dražbe izviditi obrazac, zaključna procinba, promira i dotična poglavja.

Cina fiškalna po naticanju radi popusta, jest 6144 fior. i 77½ nov. (prinesak iz zaklade dèržavne za virozakon), a ostava za zajamčenje ponudah, a tako i pogodbe, gradnje i uzdèržaja, ustanovljena je na 620 fiorinah.

Ponude pismene, zapečaćene, koje mogu

Digitized by Google

all' i. r. Capitanato distrettuale fino ad un ora prima dell' incominciamento dell' asta saranno aperte e prese in esame dopo terminata la gara verbale, e saranno accettabili soltanto qualora sieno garantite del prescritto vadio, e risultino più favorevoli dell' ultima migliore verbale offerta.

La spesa d' asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara li 23 giugno 1875.

Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

ad N. 72 ex 72 3-3

AVVISO D' ASTA.

Per allogare ad impresa la costruzione di una chiesa cattolica a Jagnina, verrà tenuta nel giorno 13, e ripetuta occorrendo nei giorni 15 e 19 del p. v. luglio dalle ore 10 a. m. alle ore 1 p. m. presso l'i. r. Capitanato distrettuale edile di Ragusa una pubblica asta.

(Vedi 1.a pub. al N. 51).

Zara 19 giugne 1875

Dall' i. r. Luogotenenza.

ad N. 3092-ex-74 3—3

AVVISO D' ASTA.

Per appaltare il lavoro di costruzione di una casa canonica a Trambusi, verrà tenuta nel giorno 13, e ripetuta occorrendo nei giorni 15 e 17 del p. v. mese di luglio dalle ore 10 antimer. alle ore 1 pomerid. una pubblica asta presso l' imp. reg. Capitanato distrettuale edile di Sign presso il quale saranno pure ispezionabili, negli otto giorni precedenti l' asta, le pezze tecniche ostensibili ed il capitolato d' appalto.

(Vedi 1.a pub. al N. 51).

Zara 20 giugno 1875.

Dall' i. r. Luogotenenza.

ad N. 11344-es-74 3—3

AVVISO D' ASTA.

Per appaltare la costruzione di una casa canonica a Zernova, verrà tenuta nel giorno 20 e ripetuta occorrendo nei giorni 22 e 24 del p. v. luglio pubblica asta dalle ore 10 a. m. alle ore 1 p. m. presso l' i. r. Capitanato distrettuale di Ragusa.

(Vedi 1.a pub. al N. 51).

Zara 20 giugno 1875.

Dall' i. r. Luogotenenza.

se c. k. Poglavarstvu kotarskom pridati do jedne ure prije nego se dražba započne, otvoriće se i izvidiće se posli naticanja ustmenog, i moći će se prihvatiti samo ako su naredjenom jamčevinom osigurane, i budu povoljnije od zadnje bolje ponude ustmene.

Trošak na dražbu i pogodbu na račun je dostatnika.

U Zadru 23 lipnja 1875

Od c. k. damatinskog Namistništva.

uz Br. 72. 3—3

OBJAVA DRAŽBE.

Za dati u zakup gradnju jedne cèrkve katoličke u Jagnjini, dèržaće se na dan 13, i, ako bude od potribe, u dane 15 i 19 dojd. srpnja, od 10 urih pr. p., pa do 1 ur. po p. javna dražba kod c. k. kotarskoga Poglavarstva gradjevnog u Dubrovniku.

(Vidi 1. progl. pod Br. 51).

U Zadru, 19 lipnja 1875.

Od c. k. Namistništva.

uz Br. 3092 3—3

OBJAVA DRAŽBE.

Za dati u zakup gradnju jedne kuće župničke u Trambusim, dèržaće se na dan 13, i, ako bude od potribe, u dane 15 i 17 dojd. sèrpnja miseca, od 10 urih pr. p., pa do 1 ure po p. javna dražba kod c. k. kotarskog Poglavarstva gradjevnog u Sinju, kod kojega moći će se izviditi uz osam danah prijo dražbe, tehnički spisi, i poglavja zakupna.

(Vidi 1. progl. pod Br. 51).

U Zadru 20 lipnja 1875

Od c. k. Namistništva

uz Br. 11344. 3—3

OBJAVA DRAŽBE.

Za dati u zakup gradnju jedne kuće župničke u Zèrnovi, dèržaće se na dan 20, i, ako bude od potribe, u dane 22 i 24 dojd. sèrpnja javna dražba, to od 10 urih pr. p. pa do 1 ur. po p. kod c. k. kotarskoga Poglavarstva gradjevnog u Dubrovniku.

(Vidi 1. progl. pod Br. 51).

U Zadru, 20 lipnja 1875.

Od c. k. Namistništva.

Nr. 798-civ. 1—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Capitano Saverio del fu Bogdan Sekulović da Jošica di Cattaro, che la ditta fratelli Bošković rappresentata dall' avvocato D.r Matteo de Zamagna ha prodotto in suo confronto il 18 febbraio 1875 la petizione per pagamento di franchi effettivi d' argento 856 ed accessorj, in seguito alla quale venne emesso il precetto 27 febbraio a. c. N. 209-civ., con avviso che gli venne deputato in curatore l' avvocato di questo foro signor Abele D.r Serragli. Gli incomberà pertanto di munire in tempo, degli occorrenti mezzi di difesa il curatore stesso, qualora non preferisca farsi rappresentare da altro procuratore, che dovrà far conoscere al Giudizio, giacchè in caso diverso dovrà ascrivere a sè stesso le conseguenze della sua inazione.

Ragusa 19 giugno 1875

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 1564-civ. 3-3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Pretura Urbana si fà noto che sopra istanza di Giulio Fabris, ed in odio di Antonio Petrovich fu Matteo, con decreto di pari data e numero, venne accordato il pegno giudiziale sulla casa n. 160 sita in Dobrota a garanzia di fior. 600 di debito, dell' interesse del 6 % dal 3 marzo 1873 al saldo e di fior. 60 per spese da liquidarsi, e che per essere il Petrovich assente, venne deputato in di lui curatore Marco q.m Matteo Camenarovich.

Incomberà quindi ad esso assente di munire il curatore nominato dei necessarj mezzi di difesa, mentre, diversamente, dovrà attribuire a se le conseguenze della propria inazione.

Cattaro, 22 maggio 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 836-civ.

AVVISO.

Nei registri commerciali di questo Tribunale è stata iscritta la ditta Commerciale sociale Martino e Nicolò fratelli Senegovich da Trstenik, riservandosi cadauno di essi la firma.

Ragusa li 26 giugno 1875.

Dll' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 116-civ. 2—3

EDITTO.

Si avvisa l' assente Michele q.m Biagio Gledj che per l' udienza sulla petizione 31 marzo a. c. al presente numero contro di esso et LL. CC. prodotta da Biagio Fiorović per rilascio di terreni, restò fissato il dì 20 luglio p. v. alle ore 9 ant. e che gli fu deputato in curatore Giuro Baljević.

Ragusavecchia, 18 maggio 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 762-civ. 2—3

EDITTO.

Si è reso defunto in questo capo luogo nel dì 23 decembre 1873 intestato Eutimio Missitich fu Pietro lasciando dopo di se i nipoti Tommaso, Saverio ed Elena ex premortogli figlio Luca Missitich, Maria, Anna ed Andrea pure nipoti ex sorora premortagli Anastasia era moglie a Cristoforo Subotich, i figli Giovanni e Dometrio Missitich ed una sostanza dell' approssimativo valore di fior. 42.

Non conoscendosi l' attuale luogo di dimora dei predetti Giovanni e Demetrio Missitich, col presente vengono diffidati ad insinuare le loro dichiarazioni d' erede a questo Giudizio nel termine d' un anno, coll' avvertimento che trascorso tale termine sarà progredita nella ventilazione ereditaria in concorso di Nicolò Ugrinović fu Risto da quì, ad essi deputato in curatore.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Risano 10 settembre 1874.

Al N. 516-civ. a.-1844. 2—3

EDITTO.

Da parte di questo i. r. Giudizio Distrettuale si deduce a pubblica notizia che da oltre 30 anni esistono in questi depositi di ragione dell' eredità di Maddalena Caliterna v.a Silović:

a) una rosetta d' oro con 8 perle e pietra verde del peso di carati 31 e del valore di fior. 8:40;

b) 16 spille d' argento a filograna del peso di oncie 2 e caratti 45 e del valore di fior. 4:70, e si diffidano i proprietarii di insinuarvi i relativi loro titoli nel termine di un anno, sei mesi e tre giorni decorribili dalla prima inserzione del presente, coll' avvertenza che non insinuandosi il deposito stesso sarà devoluto al sovrano erario.

Curzola, 18 giugno 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 2610-civ. 2-3

EDITTO.

Si notizia a Paolo Ciumo q.m Marco assente d' ignota dimora che Paolo e Lucia Buttier sub N. 2610-34 presentarono in suo confroto l' istanza per liquidazione di credito sulla quale viene fissata udienza per il dì 13 luglio p. v. ore 9 ant. e che a curatore gli venne nominato Antonio Cozegl.

Ragusavecchia 31 maggio 1875

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 525-civ. 2—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Giudizio Distrettuale si fa pubblicamente intendere e sapere che nei giorni 24 luglio, 19 agosto e 16 settembre p. v. dalle ore 9 antimer. fino 1 pomer. da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio stesso si terranno i triplici incanti pella vendita della realità descritta nell' anteriore Editto 12 novembre 1874 N.ro 1194 e ferme le condizioni portate dall' Editto stesso.

Risano 12 giugno 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2164-civ. 3—3

EDITTO.

Con riferimento all' anteriore Editto pari data e N.ro pella tenuta dei duplici incanti vennero fissati i giorni 14 luglio e 14 agosto a. c. dalle ore 9 alle 1 pom.

Imoschi 2 maggio 1875

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1520-civ. 2—3

EDITTO.

Nel giorno 30 agosto 1875 si terrà il terzo incanto esecutivo pella vendita dei beni immobili contemplati dall' editto di pari data e N.ro pubblicato per esteso nel N. 52 dell' Avvisatore Dalmato.

Curzola 21 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2163-civ. 2-3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 2 agosto e 2 settembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni opppignorati da Matteo Supuk da Sebenico a Petar Gligić q.m Elia da Garis.

(Vedi 1.a pub. al N. 52).

Sebenico 16 marzo 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 2061-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 12 luglio, 12 agosto e 13 settembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei terreni oppignorati da Giuseppe Skelin a Jure Bačić.

(Vedi 1.a pub. al n. 52).

Dernis 18 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5034-IX 2—3

AVVISO.

Nel giorno 23 luglio 1875 verrà esperita una pubblica asta presso l' i. r. Intendenza di finanza in Zara pel conferimento della setto-dispensa tabacchi in Dernis.

(Vedi 1.a pub. al N. 52).

Zara, 26 giugno 1875.

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 3606-civ. 2-3

EDITTO

con cui si previene l' assente d' ignota dimora Maria q.m Giorgio Maticevich che sulla petizione prodotta in suo confronto da Melchiore Boccabianca venne fissata udienza pel dì 17 luglio p. v. e nominato in di lei curatore l' avvocato D.r Saracca per gli effetti di legge.

(Vedi 1 pub. al N. 52).

Ragusa 10 febbrajo.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1321-civ. 2-3

EDITTO.

Per la vendita al terzo incanto degli stabili oppignorati dalla Marco ed Anna conjugi Stolić, a Matteo Šutić venne fissato il dì 19 luglio 1875.

(Vedi 1.a pub. al N. 52).

Ragusa 20 maggio 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2164-civ. 2-3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 3 agosto, 3 settembre e 11 ottobre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del bene colpito da Matteo Supuk da Sebenico a Nicolò Spaija q.m Ive da Kraglize.

Sebenico 16 marzo 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 3072-civ. 2-3

EDITTO.

Si diffidano gli eredi del defunto Antonio Abich espureo ad insinuare entro un' anno il loro diritto ereditario con avviso che docorso tale termine, l' eredità cui viene nominato a curatore Pietro Sukna sarà ventilata in concorso di coloro che avranno comprovato il loro diritto.

La parte d' eredità che non fosse adita sarà devoluta al fisco come vacante.

Ragusavecchia 6 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1241-civ. 3—3

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Antonio Babarović q.m Natale detto Nostromo, che Marco Poklepović rappresentato dall' avvocato D.r Vincenzo Karlovatz da S. Pietro, ha prodotto in di lui confronto la petizione de pres. 17 marzo a. c. N. 1241, per pagamento di fior. 120 ed accessori, con avviso essergli stato deputato il rig. D. Antonio Colombis da S. Pietro in curatore ad actum, onde lo abbia a rappresentare all' udienza dei 21 agosto 1875 alle ore 9 antim.

Gli incomberà pertanto di somministrare al curatore i mezzi di difesa di cui intendesse valersi, od altrimenti provvederà ai propri interessi, e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 7 aprile 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 1857-civ. 2—3

EDITTO.

Si diffidano gli assenti Matteo ed Andrea Radonich a presentare entro un' anno la dichiarazione d' erede all' asse relitto dal loro padre Cristoforo prevenendoli che a curatore viene loro nominato il fratello Pietro.

Ragusavecchia 23 maggio 1875

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 348-civ. 1-3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Giudizio si fa pubblicamente sapere che pella tenuta del terzo incanto degli immobili contenuti nell' anteriore Editto 8 maggio 1873 N.ro 1073 si fissa il dì 5 agosto p. v. dalle ore 9 ant. alle 12 mer., colla sola modificazione in quanto al prezzo di delibera che avverrà a prezzo qualunque anche inferiore alla stima, ferme le altre condizioni dell' Editto suddetto.

Obbrovazzo 23 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Digitized by Google

N. 14271-an. 74. 2—3

AVVISO D' ASTA.

Per allogare ad impresa la costruzione di una casa canonica ad uso del parroco gr. or. di Castellastua, verrà tenuta una pubblica asta presso l' i. r. capitanato distrettuale edile di Cattaro nel giorno 12 luglio p. v. dalle ore 10 a. m. alle ore 1 p. m. e ripetuta occorrendo nel giorni 14 e 17 luglio stesso.

La gara sarà aperta sul dato di fiorini 6455:31, costituenti il quoto calcolato a carico erariale, e l' opera verrà deliberata a prezzo complessivo assoluto a chi avrà offerto di assumerla col maggior ribasso sul dato medesimo, salva pero l' approvazione della luogotenenza.

Presso l' i. r. capitanato distrettuale saranno ostensibili, negli otto giorni che precedono l' asta, la descrizione dei lavori, i tipi e le condizioni d' appalto.

Il deposito a cauzione delle offerte, e poscia a garanzia della buona esecuzione del lavoro e pella sua triennale manutenzione, è fissato in fior. 650.

Offerte scritte suggellate potranno insinuarsi al capitanato distrettuale fino ad un ora prima della gara verbale, e saranno aperte subito dopo ultimata la medesima, ma non saranno accolte se non in quanto contengano un ribasso sull' ultima migliore offerta verbale, e sieno garantite dal deposito prammatico. Da quel momento poi non saranno ammissibili migliorie fuori d' asta, nè a voce nè in iscritto.

Le spese d' asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara 19 giugno 1875

Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 3340-an. 73 2—3

AVVISO D' ASTA.

Per appaltare ad upera assoluta il lavoro di ristauro radicale della casa canonica in Pupnata, verrà tenuta nel giorno 12 e ripetuta occorrendo nei giorni 14 e 17 luglio p. v. dalle ore 11 a. m. alle ore 1 p. m. presso l' i. r. capitanato distrettuale edile di Ragusa, una asta pubblica sulla base del prezzo fiscale di fior. 2661:51 costituenti il quoto assunto dall' amministrazione erariale.

I tipi e la descrizione dei lavori da eseguirsi, come pure il capitolare d' appalto saranno ostensibili, negli otto giorni che precedono l' asta, presso il capitanato suddetto, al quale potranno pure essere insinuate fino ad un ora prima dell' apertura dell' asta, offerte scritte e suggellate da schiudersi subito dopo terminata la gara vorbale, e da prendersi a calcolo nel solo caso che contengano una esibizione migliore dell' ultima avutasi offerta verbale, e sieno corredate del vadio per l' importo di f. 270, che è l' ammontare del deposito fissato pure per l' asta e della cauzione pel contratto e pella manutenzione triennale dell' opera.

Le spese d' asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara 19 giugno 1875

Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 1053-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distret. di Sebenico si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 21 luglio, 20 agosto e 20 settembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Don Antonio Carminatti a Junaković Tonka, ed all' eredità legata da Ante Zoncić a Matteo Baranovich q.m Giovanni rapp. dal notajo Giocondo de Petris, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.
2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima, eccettuato da tale deposito ciascuno dei creditori iscritti.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti al bene stesso e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Rendendosi deliberatarj i creditori iscritti potranno questi trattenersi il prezzo della delibera fino all' ammontare del loro credito salvo al primo iscritto la sua ipoteca rendendosi deliberatario l' esecutante.

Descrizione del bene.

La casa vecchia di proprietà di Don Antonio Zarcich Rapo posta nel borgo di terra di Sebenico, ad un piano, soffitta, canova e cucina sottopostavi, costrutta in muro a calce, coperta con coppi, ed il diritto di passaggio pel cortile, fra confini da borra orto del debitore, da scilocco cortile e casa nuova del debitore, da garbino casa di Andrea Colombo, e da maistro cortile Boncio.

Sebenico 6 febbraio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2868-civ 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 27 agosto, 27 settembre e 27 ottobre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del bene sottodescritto oppignorato dalla Ditta commerciale Bednarg et Salvini a Cvita Valussich Zarić q. Natale, Giovanni ed Elena conjugi Ketskemety da quì, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.
2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti al bene stesso, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene.

Casa sita a Sebenico nella contrada d.ta Camerino per andare alla Caserma militare di S. Catterina, posta sopra un monte, costrutta in calce, coperta con coppi, a due piani e soffitta praticabile, cantina con arcata a volta e due pozzo d' acqua dolce ed attiguo orto, stante a scilocco della casa stessa, fra confini da scilocco Antonio q.m Giacomo Ravillo, mezzodì strada ed eredi q.m Vincenzo Rossini o Surkala, borra de Draganich Francesco, da levante-tramontana streda ed eredi Juchiachi q.m Alvise, marcata al civ. N. 319.

Sebenico 22 aprile 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1086-civ. 3-3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 14 luglio e 21 agosto p. v. dalle ore 9 ant. alle ore 1 pom. nell' atrio di quest' ufficio da apposita commissione si terranno i duplici incanti per la vendita delle realità in calce descritte esecutante da Stefano Baucić d' Almissa ad Elena Lupi in Skarićić dal luogo stesso e stimate fior. 631 come da protocollo 14 novembre 1874 che al pari del certificato ipotecario potrà essere dai concorrenti ispezionato. L' asta seguira sotto le seguenti condizioni:

I. La prima voce d' asta sarà quella portata dal protocollo d' estimo, e la delibera seguirà al maggior offerente a prezzo non inferiore della stima.

II. Ciascun offerente dovrà previamente depositare a titolo di vadio il 10 % del prezzo d' estimo.

III. Il prezzo di delibera dovrà essere depositato in seno giudiziale entro giorni tre da quello dell' approvazione della delibera od altrimenti giustificare il diritto di trattenerlo a scanso di un reincanto a sue spese, danno e pericolo. Dall' obbligo del deposito va esente l' esecutante fino all' ammontare del suo credito cogli accessori.

IV. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese per e dopo l' acquisto.

Descrizione dei beni.

1. Un orto nella località detta Fossale in Almissa dell' estesa di poche pertiche, fra confini da levante Franchini, da ponente D.n Antonio Lovrić, da borra Demanio e da mezzodì Radman.
2. $^{3}/_{4}$ (tre quarti) parti della metà della casa domenicale proindivisa con Cornelia Lupi v.a Descović, sita in Almissa al civ. n. 44 fra confini da levante calle pubblica, da ponente l' altra metà della casa appartenente agli eredi Macienizza, da mezzodì Jossale comunale, e da borra eredi del fù Giacomo Matulić.
3. $^{3}/_{4}$ (tre quarti) parti della terra in Mala Luka, comune censuario di Almissa, proindiviso con Cornelia Lupi, dell' estesa di circa Vreteni 24 in parte vignato, incolto ed olivato con tre muracchette ivi erette, fra confini da levante strada, da ponente terra della chiesa parrocchiale, da mezzodì Simeone Giagodić e da borra Pietro Skarićić.
4. $^{3}/_{4}$ (tre quarti) parti della terra con vigna in Mala Luka o Skrape dell' estesa di circa 6 vrotteni nel comune censuario di Almissa, providivisa con Cornelia Lupi fra confini da levante strada, da ponente e mezzodì Giovanni Stanić fu Giacomo e da borraSimeone Giagodić.
5. $^{3}/_{4}$ (tre quarti) parti di un terreno vignato ed olivato proindiviso con Cornelia Lupi, sito nel tenere di Almissa, località U mala Luka di circa vrettoni 10, fra confini da levante strada, da ponente Giuseppe Pessić, da mezzodì Pietro Perak, e da borra Maria Franceschi.

Almissa 9 Maggio 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

3—3

AVVISO D'ASTA

Per deliberare l' impresa di riordino del molo Rataz nel portc di S. Pietro della Brazza verrà tenuta nel giorno 15 luglio p. v. presso l' i. r. capitanato di porto e s. m. in Spalato una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fiorini 4620:69 V. A.

Fino alle ore 12 meridiane del giorno che precederà quello dell' asta verranno accettate offerte in iscritto che dovranno essere suggellate, munite del vadio di fior. 232 e di una marca da bollo di soldi 50 estese a norma di quanto e prescritto nei capitoli speciali e generali di appalto e presentate al protocollo degli esibiti dell' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Spalato.

Alle ore 10 antimer. del suddetto giorno, e dopo che dai comparsi sarà stato versato il vadio, si comincierà la gara a voce, che durerà fino alle 12 meridiane del giorno stesso. Indi a tenore del § 3. dei capitoli generali seguirà l' apertura delle offerte scritte e non verrà preso riflesso ad altre presentate più tardi delle ore suindicate.

Ogni offerte non conosciuto dalla stazione appaltante per anteriori sue prestazioni dovrà far constatare mediante attestati legali aver egli già eseguiti con buon successo in via d' impresa lavori per lo Stato.

La stazione appaltante si riserva oltrecciò il diritto di aggiudicare l' impresa a quell' offerente, il quale, per le opere già da esso eseguite e per l' innappuntabilità in tali lavori dimostrata venisse trovato il più meritevole di fiducia, ancorchè la sua offerta risultasse meno vantaggiosa delle altre.

L' approvazione del protocollo d' asta resta riservata all' i. r. governo marittimo in Trieste.

I piani, calcoli d' appalto, come la descrizione dei lavori da farsi, sono fino da questo momento ispezionabili nelle solite ore di ufficio presso l' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Spalato, ed al momento dell' asta s' intenderà che ogni offerente ne abbia già presa la debita conoscenza.

Dall' i. r. Governo marittimo.

Trieste 6 giugno 1875.

N. 2178-civ. 2—3

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 3 agosto e 3 settembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni esecutati da Matteo Adum di Stefano a Taddia Grubellić q.m Tommaso e LL. CC.

(Vedi 1.a pub. al N. 52).

Sebenico, 16 marzo 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1635-civ. 3—3

EDITTO.

Per il secondo e terzo incanto della casa oppignorata da Matteo ed Anna Zambata ad Anastasia ved. Doncich tutrice ed Elia Doncich contutore dei mm. Božo e Mare Doncich q.m Matteo furono fissati i giorni 15 luglio, 3 agosto e 4 settembre dalle ore 9 alle 12 merid. colle condizioni portate dall' Editto al N. 51 dell' Avvisatore Dalmato.

Cattaro 22 maggio 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

ANNUNZI.

AVVISO.

Nel giorno 24 luglio a. c. alle ore 9 a. m. nei locali d' ufficio verrà tenuta una convocazione generale dell' **Associazione Dalmatica** onde trattare sopra gli argomenti portati dal seguente:

Ordine del giorno.

1. Rapporto del Comitato revisore sul resoconto sociale dell' anno 1873.
2. Produzione del resoconto della gestione sociale pell' anno 1874.
3. Completamento della direzione.

Giusta il disposto del § 36 fino dal giorno 9 luglio a. c. dalle ore 10 a. m. alle 1 p. m. si troveranno esposti nei locali d' ufficio gli atti relativi, avvertendosi che coloro i quali vorranno prendere parte alla convocazione generale dovranno soddisfare alle disposizioni del § 33 dello statuto sociale.

Spalato 24 giugno 1875

Dalla Direzione dell' "Associazione Dalmatica."

N. 428 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito al deliberato del Consiglio comunale 15 corr. ed in consonanza alla legge provinciale 27 febbraio 1874, viene aperto il concorso al posto di medico comunale di Lissa pel termine di sei settimane decorribili dalla terza inserzione del presente avviso nel "Dalmata", nell' "Avvisatore Dalmato", nel "Nazionale" e nell' "Osservatore Triestino".

L' onorario è fissato a fior. 1600 annui, pagabili in rate mensili anticipate dalla cassa comunale.

I diritti ed obblighi del medico saranno più precisamente espressi nel contratto da stipularsi per un triennio tra esso medico e la scrivente Amministrazione.

Gli aspiranti dovranno produrre a quest' Amministrazione comunale, entro il termine prefinito, le loro domande comprovando l' abilitazione all' esercizio medico, i servizj eventualmente prestati, nonchè la conoscenza delle lingue italiana ed illirico-dalmata.

Lissa li 25 giugno 1875

Dall' Amministrazione Comunale.

Il Podestà

Dojmi

L' Assessore

Druzcich.

Tipografia Governiale. **Dr. NICCOLO' KATNIĆ Redattore responsabile.**

Digitized by Google

N. 54 - Zara, Mercoledì 7 Luglio 1875.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 54 - U Zadru, u Sridu 7 Srpnja 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.)*

PARTE UFFICIALE.

Ordinanza 16 marzo 1875 del ministero del commercio,
concernente il saggio e la bollatura di apparati per misurare il petroglio ed altri liquidi soggetti a facile volatilizzazione.

(Continuazione e fine: vedi numero 52.)

3. Nella suddivisione del litro si può applicare la divisione decimale o quella a metà, ma non ambedue contemporaneamente e la spartizione nella prima non può essere al di sotto di 0.2 e nella seconda non al di sotto di $^1/_4$ di litro.

A lato di ogni segno di spartizione o di ogni apertura di scolo deve essere applicata a sensi del § 5 del regolamento di saggio 19 dicembre 1872 l' indicazione della quantità di liquido da misurarsi mediante la medesima.

4. La chiusura e l' inalterabilità degli spazi del vaso misuratore servienti a misurare, e l' inalterabilità degli altri allestimenti di misurazione e della loro congiunzione col vaso misuratore deve essere assicurata mediante la qualità stessa degli allestimenti o mediante la bollatura sulle parti metalliche dei medesimi in modo, che dopo la bollatura non possa più effettuarsi un cambiamento dei rapporti fra questi allestimenti e gli empimenti del vaso misuratore.

Esame e limite di tolleranza.

§ 3. L' esame si fa mediante acqua, oppure in caso che l' allestimento dell' apparato lo richiede, suddichè seguiranno in via d' istruzione le disposizioni dettagliate, mediante quel liquido, pel quale è destinato l' apparato, facendo scorrere le quantità indicate dagli apparecchi misuratori nei corrispondenti normali d' uso per misure di liquidi, nel chè l' apparato deve avere la posizione indicata dal movimento dell' ago del pendolo.

L' estensione dei difetti dell' apparato risultanti da questo esame viene determinato in conformità alle prescrizioni rilasciate nell' istruzione II pel saggio delle misure dei liquidi e la bollatura e può aver luogo solo allorquando il difetto presso ognuna delle misure indicate dall' apparato non eccede il doppio della deviazione ancora ammessa nel saggio delle misure mettaliche per liquidi (§ 9 del regolamento di saggio 19 dicembre 1872).

La deviazione non può quindi essere maggiore:
nelle misure da:
0.2 l., $^1/_4$ di l. e 0.5 di l. . . di $^1/_{100}$ del contenuto d' obbligo,
1 l., 2 l. e più . . . . . „ $^1/_{200}$ „ „

Bollatura.

§ 4. La bollatura si eseguisce sovra goccie di stagno, nel chè si osserveranno debitamente le norme del § 2 ai punti 1 e 4.

Nelle misure metalliche, o se vi sono applicate aperture di scarico sarà da apporsi un bollo immediatamente sotto ogni segno divisionale, rispettivamente sotto il punto, in cui ogni tubo di scarico entra nel corpo dello stromento. Così pure, se vi sono applicati aghi indicatori, si dovrà assicurare l' inalterabilità della posizione dei medesimi mediante bollatura.

Competenze di saggio.

§ 5. Come competenze sono da calcolarsi:
A. 1. Per l' esame di ogni singola grandezza di misura . . . . 10 s.
ed inoltre:
2. Pel saggio e per la bollatura di tutto l' apparato . . . . 40 „
B. Per l' esame senza bollatura e precisamente per ogni singola grandezza di misura effettivamente esaminata . . . . . . 10 „

§ 6. I certificati di saggio saranno rilasciati giusta le module seguenti:
Certificato di saggio XI Nro. . . . per un apparato misuratore di liquidi.
Pel signor . . . . a . . . .
fu esaminato un apparato misuratore per*) . . . . segnato col Nro. . . . . . . il quale ha l' allestimento**) . . . . e contiene la grandezza di misura per . . . . litro, dopo averlo riscontrato giusto entro la deviazione ammissibile, e fu calcolata la competenza a tariffa in . . fi. . . s.
Ufficio di saggio a . . . . . : . li . . . . . .
(Timbro.) (Firma dell' impiegato di saggio.)

Nel punto segnato con*) sarà messo il liquido, pel quale è destinato l' apparato, e nel punto**) il sistema di costruzione e precisamente con riferimento al § 1 colle seguenti indicazioni:

Scala,
Tubi di scarico per ogni grandezza di misura,
Vasi misuratori movibili,
Tubi di scarico movibili,
Vasi misuratori per ogni grandezza di misura

L'i. r. Commissione del saggio normale:
Herr.

Legge 31 marzo 1875,
concernente la riduzione nella misura e nel peso metrico delle indicazioni di misura e di peso adoperate nelle prescrizioni di legge attualmente vigenti.

Coll' adesione di ambedue le camere del consiglio dell' Impero trovo di disporre quanto segue:

Articolo I.

Nel mandare ad effetto il regolamento delle misure e dei pesi 23 luglio 1871 (B. L. I. N. 16 del 1872) il governo è facoltizzato ad effettuare in via di

SLUŽBENI DIO.

Naredba ministarstva tèrgovine od 16 ožujka 1875,
o baždarenju i biljegovanju spravah, namienjenih da se njimi miere i (toče) petrolej i druge tekućine, koje jako izvietruju (izlapljuju).

(Nastavak i svršetak vidi broj 52)

3. Pri podrazdieljivanju litra može se uzeti razdjelba desetična ili polovična, ali nemogu se uzeti podjedno i jedna i druga, niti može dieljenje kod one pèrve razdjelbe silaziti izpod 0·2, a kod druge izpod $^1/_4$ litra.

Kod svakoga biljega razdjelnoga ili kod svakoga zijala, namienjena za odticanje, treba da je po § 5. baždarskoga reda od 19 prosinca 1872 udarena oznaka one kolicine, koja se njim odmjeruje.

4. Zapor i nepromienjivost za mierenje odredjenih prostorah u miernoj posudi, zatim nepromienjivost ostalih mjernih pripremah i sveze njihove s mjernom posudom treba da su ili samimi timi pripremami tako osigurane ili da se biljegovanjem na kovnih sastojinah tako osigurati mogu, da nakon biljegovanja nebude moguće ništa preinačiti iliti promieniti u odnošajih, koji postoje izmedju tih pripremah i izmedju mierne posude, kada je napunjena.

Prosudjivanje i granica glede manah.

Posudjivanje biva vodom, ili ako sprava, buduć drugčije uredjena, to zahtieva, o čem će putem naputka izdati se potanja obavjest, tad onom tekućinom, za koju je sprava namienjena, i to odtačuć iliti izpuštajuć kolicine, što ih mjerne pripreme naznačuju, u primierene porabne normale za mjere tekućinah, pri čem sprava treba da bude u onom položaju, što ga naznačuje njihalična skazaljka.

Veličina manah, koje se pri prosudjivanju ovom obnadju na spravi, odlučuje se po propisih, koji su u naputku II. izdati za baždarenje mierah za tekućine, i sprava moći će se biljegovati samo onda, ako mana pri nijednoj veličini od miere, koju sprava naznačuje, nenadilazi dvostruke svote onoga odstupa, koji je još dopušten pri baždarenju kovnih iliti metalnih mierah za tekućine (§ 9. baždarskoga reda od 19 prosinca 1872).

Odstup da nebude dakle veći, nego:
pri mjerah od:
0·2 l., $^1/_4$ l. i 0·5 l. . . . . $^1/_{100}$ pravoga sadèržaja,
1 l., 2 l. i dalje . . . . $^1/_{200}$ „ „

Biljegovanje.

§ 4. Biljegovanje biva na kapljah kositrenih, pri čem, kao što treba, paziti valja na ustanove, sadèržane u § 2. u točki 1 i 4.

Kod liestvicah (skalah) od kovine, ili ako ima na spravi zijalah za odticanje, ima se tik pod cèrtom čestičnom, odnosno ondje, gdje koja ciev-odtočnica u spravu unilazi, udariti biljeg. Isto tako, ako ima na spravi skazaljkah, ima se nepromjenjivost u položaju istih skazaljkah učvèrstiti biljegom.

Baždarina.

U ime pristojbah računat će se:
A. 1. Za prosudjivanje svake pojedine mjere po . . . . 10 novč.
povèrh toga:
2. Za baždarenje i biljegovanje svekolike sprave. 40
B. Za prosudjivanje bez biljegovanja, i to za svaku pojedinu u istinu prosudjenu mjeru . . . . 10 „

§ 6. Sviedočbe baždarske izdavat će se po obrazcu sliedećem:
Sviedočba baždarska XI. Br. . . . za mjernu spravu, namienjenu za tekućine.
Za gospodina . . . . u . . . . obaždarena je brojem . . . . obilježena mjerna sprava za*) . . . . koja imade u sebi napravu sa**) . . . . i saderžaje veličine mjerah od . . litarah, iza kako je unutar granicah dopuštena odstupa obnadjena da je u redu, i u ime tarifne pristojbe zaračunano je . . . . for. . . novč.
Baždarski ured u . . . . dne . . . . . .
(Biljeg.) (Podpis baždarskoga urednika.)

Na mjestu, označenu zviezdicom*) ima se upisati tekućina, za koju je sprava namienjena, a gdie su dvie zviezdice**), upisat će se sistem, po kojem je napravljena, i to s obzirom na § 1. sa sliedećimi oznakami:

s liestvicom (skalom),
sa cievmi-odtočnicami za svaku veličinu od miere,
s pomičnom miernom posudom,
s pomičnom cievi-odtočnicom,
s miernimi posudami za svaku veličinu od miere.

Od c. k. pèrve baždarske komisije:
Herr s. r.

Zakon od 31 ožujka 1875,
o načinu, kako da se stavci od miere i vage, koji se napominju u dosadanjih zakonitih propisih, obratjaju na mieru i vagu metarsku.

S privolom jedne i druge kuće vieća cesarevinskoga naredjujem, kako sliedi:

Članak I.

Opunomoćuje se ovim vlada, da, provodeć red o mieri i vagi od 23 serpnja 1871 (derž. zak. lista br. 16 od god. 1872), dosadanje zakonite stavke od miere

Digitized by Google

ordinanze, la riduzione in misura e peso metrico delle indicazioni di misura e di peso finora legali adoperate nelle leggi attuali, in quanto riflettano oggetti appartenenti alla legislazione del consiglio dell' Impero a sensi del § 11 della legge fondamentale dello Stato 21 dicembre 1867 (B. L. I N. 141) e di fare in ciò quegli arrotondamenti, che avuto riguardo alla natura delle rispettive norme di legge ed ai bisogni del commercio apparissero necessarii.

Articolo II.

Il governo è inoltre facoltizzato, nel caso che una unità del sistema finora vigente fosse stata stabilita quale unità per la determinazione delle imposte, cioè qual base di una determinata misura d' imposte o di contribuzioni, a fissare in luogo di questa unità una corrispondente unità, una frazione od un multiplo del regolamento delle misure e dei pesi metrici, e di stabilire in via di calcolo la corrispondente misura d' imposta. In tale calcolo, il quale dovrà entrare in vigore da un' epoca corrispondente alla natura della rispettiva imposta, un arrotondamento della misura d' imposta in più può seguire soltanto in guisa che frazioni, le quali superano mezzo soldo, vengano calcolate come un soldo intero; frazioni all' incontro, che non raggiungono mezzo soldo, ma importano un quarto di soldo e più, vengano calcolate come mezzo soldo.

Queste facoltà si riferiscono anche alla fissazione della nuova tarifia per la vendita del sale, tenuto fermo il diritto dell' amministrazione delle finanze competente alla stessa in conformità alla legge 7 Luglio 1868 (B. L. I. N. 80) relativamente alla regolazione dei prezzi.

Articolo III.

Dell' esecuzione della presente legge sono incaricati i ministri del commercio e delle finanze di concerto cogli altri ministri interessati.

Vienna li 31 marzo 1875.

Francesco Giuseppe m. p.

Auersperg m. p. *Chlumecky* m. p. *Pretis* m. p.

Il giorno 1. luglio a. c. vennero dispensate e spedite le edizioni italiana e slava della puntata XXIII del Bollettino delle leggi dell' Impero, pubblicata già l' 8 maggio a. c. nella sola lingua tedesca. Essa contiene:

67. Legge 1. aprile 1875, concernente l' organizzazione delle borse.

68. Legge 4 aprile 1875, concernente i mediatori di commercio ossia sensali.

69. Ordinanza 19 aprile 1875 dei ministeri delle finanze, del commercio e della giustizia, concernente la fissazione di un termine per le borse di Vienna, Trieste e Praga per la modificazione dei loro ordinamenti a sensi della legge 1. aprile 1875 sull' organizzazione delle borse.

Il giorno 24 giugno a. c. vennero dispensate e spedite, nelle stesse lingue, le puntate XXIV e XXV, pubblicate già il 12 e il 19 maggio a. c. nella sola lingua tedesca.

La puntata XXIV contiene:

70. Convenzione 28-16 marzo 1874 fra la monarchia austro-ungherese ed il Regno di Grecia, concernente l' estradizione reciproca di marinai disertati.

71. Ordinanza 29 aprile 1875 del ministero della giustizia, concernente la semplificazione della procedura nel fissare le competenze dei testimoni giusta l' articolo XIV del trattato di Stato, conchiuso li 27 febbrajo 1869 (B. L. I. N. 100) fra la monarchia austro-ungherese ed il Regno d' Italia per la reciproca estradizione di malfattori.

La puntata XXV contiene:

72. Legge 28 marzo 1875, concernente la stipulazione di una convenzione colla rappresentanza provinciale dell' Istria riguardo alla regolazione dei rapporti dello Stato col fondo dell' esonero del suolo per l' Istria.

73. Ordinanza 29 aprile 1875 dei ministeri di agricoltura, dell' interno, delle finanze e del commercio concernente il divieto dell' importazione di pomi di terra dagli Stati Uniti dell' America settentrionale, come pure di cascami e di oggetti d' imballaggio di pomi di terra.

74. Notificazione 10 maggio 1875 del ministero di finanza, concernente l' istituzione di una espositura di dogana principale alla nuova piazza di approdo della Società di navigazione a vapore sul Danubio a Vienna.

N: 201. **AVVISO.** 1

Gli esami pel secondo semestre degli studenti privati, inscritti presso questo i. r. ginnasio superiore, si terranno nei giorni 30 e 31 del corrente mese; e di maturità per iscritto comincieranno li 26 dello stesso, mentre quelli a voce li 6 del venturo agosto.

Zara, 3 luglio 1875.

Dall' i. r. direzione ginnasiale.

PARTE NON UFFICIALE.

Lutto di Corte

per Sua Maestà il defunto Imperatore *Ferdinando* I. che in seguito ad ordine sovrano, sarà portato, cominciando da martedì 6 luglio 1875, per sedici settimane, coi seguenti cambiamenti.

Gl' ii. rr. generali ed ufficiali, durante le prime otto settimane, cioè dal 6 luglio fino a tutto il 30 agosto, in servizio e fuori di esso, porteranno il velo nero al braccio sinistro col fiocco della spada parimenti fasciato da velo nero — i generali avranno fasciata di velo anche la sciarpa d' oro di campagna; durante il rimanente tempo del lutto porteranno soltanto il velo nero al braccio sinistro, tanto in servizio, quanto fuori di esso.

Nelle prime otto settimane, cioè dal 6 luglio fino a tutto il 30 agosto, gl' ii. rr. consiglieri intimi, i ciambellani e i coppieri vestiranno abiti neri di panno a rovescio, cioè colla parte ruvida all' esterno, colle mostre senza bottoni, le spade velate di nero, lutto al cappello e guanti neri.

I distintivi d' onore però dei ciambellani e coppieri non verranno coperti di velo.

Nelle quattro settimane seguenti, cioè dal 31 agosto fino a tutto il 27 settembre, si vestiranno di panno nero liscio, con spada abbrunata e guanti bianchi.

Nelle ultime quattro settimane, cioè dal 28 settembre fino a tutto il 25 ottobre, vestiranno gli stessi abiti ma con spada a colori (dorata).

Nelle prime otto settimane, cioè dal 6 luglio a tutto il 30 agosto,

i vage, kakovi se napominju u postojećih zakonih, u koliko se isti tiču predmetah, spadajućih u zakonotvorstvo vieća cesarevinskoga u smislu § 11 derž. temeljnoga zakona od 21 prosinca 1867 (derž. zak. lista br. 141), obratja putem naredbenim na mieru i vagu metarsku, i pri tom da ih zaokružuje tako, kako se s obzirom na svojstvo dotičnih zakonitih ustanovah i na potreboće prometa uzvidi, da će biti shodno i probitačno.

Članak II.

Opunomoćuje se vlada na dalje, da u onom slučaju, ako je koja jedinka od miere ili vage dosadanjega sustava udarena kao jedinka porezna, t. j. kao temelj stanovitomu kojemu stavku poreza ili daće, umjesto te jedinke ustanovi drugu primjerenu jedinku, koju poddiobu ili koje množtvo reda metarske mjere i vage, i da po tom preračunajuć uglavi primjereni stavak porezni. Pri takovu preračunu, koi će u kriepost imat doći od roka, primjereno ustanovljena prema svojstvu dotične daće, moći će se stavak porezni, gore idući, zaokružiti s tom samo stegom, da će se slomci, koji nadilaze pol novčića, smatrati kao čitav novčić; slomci nasuprot, koji su manji od pol novčića, nego čine ipak četvert novčića, ili više, da će se smatrati kao pol novčića.

Ove povlasti protežu se i na ustanovljivanje nove tarife za prodaju soli, nego uz prideržaj prava, koje po zakonu od 7 lipnja 1868 (derž. zak. lista br. 70) idu financijalnu upravu, što se tiče odredjivanja cienah.

Članak III.

Izvèršba ovoga zakona nalaže se ministru tergovine i ministru financijah u dogovoru s ostalimi dotičnimi ministri.

U Beču, dne 31 ožujka 1875.

Franjo Josip s. r.

Auersperg s. r. *Chlumecky* s. r. *Pretis* s. r.

Na dan 1 serpnja o. g. razdano je i rasposlano italijansko i slovinsko izdanje XXIII komada Lista zakonah za Cesarevinu, već na dan 8 svibnja proglašena samo na jeziku nimačkom. Isti sadèrži:

67. Zakon od 1 travnja 1875, o ustrojstvu bursah.

68. Zakon od 4 travnja 1875, o tergovačkih mešetarih iliti sansirih.

69. Naredbu ministarstvah financijah, tèrgovine i pravosudja od 19 travnja 1875, kojom se za burse u Beču, Tèrstu i Pragu ustanovljuje rok, uz koji da preinače uredbe svoje u smislu zakona od 1 travnja 1875 o ustrojstvu bursah.

Na dan 24 lipnja o. g. razdani su i rasposlani na istim jezicima komadi XXIV i XXV, već na 12 i 19 svibnja o. g. proglašeni samo na jeziku nimačkom.

Komad XXIV saderži:

70. Ugovor od 28 ožujka 1874. sklopljen medju monarhijom austro-ugarskom kraljevinom Gèrčkom, o zamienitom izručivanju mornarah-biegunacah.

71. Naredbu ministarstva pravosudja od 29 travnja 1875, kojom se ujednostručuje postupak pri ustanovljivanju pristojbah sviedokom u stvarih kaznenih po članku XIV deržavnoga ugovora od 27 veljače 1869 (derž. zak. lista br. 100), sklopljena medju monarhijom austro-ugarskom i kraljevinom Italijom, o zamienitom izručivanju zločinacah.

Komad XXV saderži:

72. Zakon od 28 ožujka 1875, o sklopljenu ugovoru sa zemaljskim zastupstvom Istarskim, kojim se uredjuju razmierja deržave k zemljištno-razteretnomu fondu za Istru.

73. Naredbu ministarstvah poljedielstva, posalah unutarnjih, financijah i tergovine od 29 travnja 1875, kojom se zabranjuje uvoženje krumpirah iz sjedinjenih deržavah sievero-amerikanskih, kao i uvoženje ljusakah od njih a i stvarih, služećih za pakovanje takovih krumpirah.

74. Obznanu ministarstva financijah od 10 svibnja 1875, da se je ustrojila ekspozitura glavne divone na novom pristaništu dunavskoga parobrodarskoga družtva u Beču.

Br. 201. **OBJAVA.**

Ispiti drugoga semestra privatnijeh učenika, upisanijeh u ovi c. k. viši gimnazij, biti će dne 30, i 31. tekućeg mjeseca; a pismeni zrielosti početi će na 26 istoga, ustmeni paka na 6 došastoga kolovoza.

U Zadru, na 3 srpnja 1875.

Iz c. k. upraviteljstva gimnazialnoga.

NESLUŽBENI DIO.

Dvorska cèrnina

za Njegovo Veličanstvo pokojnog Cara Ferdinanda I, koja će se, uslid Carske odredbe, nositi šestnaest nedilja, počamši utorkom 6 sèrpnja 1875, sa slidećim prominama.

Cc. kk. gjenerali i častnici, za pèrvih osam nediljah, naime od 6 sèrpnja sve do 30 kolovoza, nose u službi i van službe porušnicu na livoj mišici, sa kitom sablje porušnicom takodjer obavijenom, gjenerali imat će i bojnu zlatnu tkanicu kopreninom obavijenu; za ostalo vrime cèrnine nositi će samo, to u službi to van službe, porušnica na livoj mišici.

Kroz pèrvih osam nediljah, biva od 6 sèrpnja sve do 30 kolovoza, cc. kk. tajni savitnici, komornici i peharnici obući će crne vunene odiće naopako, naime neuradjenom stranom vani, sa suvratnicam bez pucetah, sabljami cèrno zastertim, cèrninom na klobuku i cèrnim rukavicami.

Počastni znakovi komornikah i peharnikah neće se ipak cèrno zastèrti.

Za četiri suslidnjih nediljah, naime od 31 kolovoza sve do 27 rujna, obući će se cèrnom gladkom vuninom, sa sabljom zagasitom i bilim rukavicami.

Za poslidnja četiri nedilje, naime od 28 rujna sve do 25 listopada, obući će iste odiće, ali bojadisanom (pozlaćenom) sabljom.

Kroz pèrvih osam nediljah, naime od 6 sèrpnja sve do 30 kolo-

Digitized by Google

le serenissime signore arciduchesse, nonchè le dame, vestiranno robe nere di lana, con acconciatura nera al capo o cappello di crespo nero, con gemme nere, guanti e ventagli neri.

Nelle quattro settimane seguenti, cioè dal 31 agosto a tutto il 27 settembre, vestiranno robe di seta nera, col capo acconciato di nero, gemme nere, guanti e ventagli neri.

Nelle ultime quattro settimane, cioè dal 28 settembre a tutto il 25 ottobre, vestiranno in seta nera, con il capo e il vestito guerniti di trine bianche, gemme genuine, oppure abito grigio e bianco con trine e gemme nere, o con perle.

In seguito al decesso di Sua Maestà l' Imperatore Ferdinando, non sarà da ordinarsi, per sovrana disposizione, la chiusura dei teatri privati nè a Vienna, nè nelle provincie.

Interno.

Vienna, 1. luglio. La morte dell' Imperatore Ferdinando è, come ognuno può immaginare, il tema del giornalismo della capitale e delle provincie della Monarchia; e le lodi all' Augusto defunto sono generali e spontanee. Si rianda colla memoria il tempo trascorso dal suo avvenimento al trono, quello dalla sua abdicazione fino alla sua morte, e tutti convengono che il nome di *buono* datogli dal popolo, e confermato dalla storia, è giustamente applicato ad un Sovrano, che dimostrò mai sempre mitezza d' animo e cuore benefico e generoso. Alcuni periodici vanno esponendo tratti di tale mitezza, di tale bontà; ma è così generalmente riconosciuto che queste doti ornavano l' animo dell' Augusto trapassato, che l' addurre singoli fatti potrà forse soddisfare la curiosità, ma non vlaere a provare maggiormente ciò che è di per sè provatissimo. Da tutte le corti d' Europa pervennero già telegrammi di condoglianza. Si assicura inoltre che il trasporto della salma avrà luogo senza grande pompa; e ciò è appunto conforme ai sentimenti onde fu sempre animato l' Augusto Sovrano, ed al suo modo di vivere tranquillo e ritirato.

— Il conte Ladislao Hoyos Sprinzenstein fu nominato ad i. e r. inviato per l' America del nord.

— 2 luglio. La camera della borsa decise che martedì prossimo 6 corrente, avendo luogo i solenni funerali dell' Imperatore Ferdinando, non venga tenuta borsa. La camera stessa decise di rimettere ad una commissione di 5 membri le istanze delle ferrovie di Waagthal e di Pottendorf, relative alla quotazione delle loro azioni ed accettò lo statuto della borsa in seconda lettura con leggiere modificazioni.

Praga, 1. luglio. Questa mattina alle ore sei giunse S. M. l' Imperatore e fu ricevuto alla stazione ferroviaria dal conte Pergen, dal luogotenente, dal comandante militare, dal supremo maresciallo provinciale e dal borgomastro. Quest' ultimo espresse a S. M. le condoglianze della popolazione per la luttuosa perdita avvenuta dell' Imperatore Ferdinando. S. M. rispose ringraziando. Una deputazione del consiglio comunale si presenterà, in segno di condoglianza, nel castello imperiale di Hradschin col consenso dell' Imperatore.

Budapest, 1. luglio. Nel pomeriggio di sabato scorso, un tremendo uragano, d' una violenza di cui non havvi memoria, si scatenò sopra la capitale dell' Ungheria. Benchè non si conoscano ancora in tutta la loro estensione le conseguenze di tale disastro, tuttavia i danni fin qui constatati e le numerose perdite di vite danno già un' idea spaventevole della violenza straordinaria del nubifragio. Dopo una giornata caldissima, verso le ore sei pomeridiane, il cielo si coperse di nubi e l' uragano scoppiò. Le nubi erano bassissime, e davano l' immagine di una volta infiammata, tanto continuo era il lampeggiare delle folgori.

La parte più colpita fu la città di Buda. Le notizie del 27 fanno ascendere a 120 il numero dei morti, e valutano i danni materiali a qualche milione di fiorini. Circa trenta case sono crollate, due delle principali stazioni ferroviarie sono completamente demolite, ed il relativo servizio non potrà essere ristabilito prima d'un paio di mesi: moltissimi edifici sono più o meno danneggiati.

L' impetuosità del nubifragio, ed il conseguente irrompere delle acque che scendevano dalle località più elevate, rendevano malsicuro ogni riparo.

Parecchi quartieri di Buda presentano uno spettacolo d' orrore. Ovunque stanno dispersi sulle piazze e nelle vie, misti al fango, mobili frantumati, utensili di casa e cadaveri di animali in numero grandissimo. A ciò si aggiungano le macerie delle case totalmente od in parte distrutte. La desolazione è grandissima.

— (sera) Regna grande movimento per ristabilire le comunicazioni e riparare ai danni cagionati dall' ultimo disastro elementare. Si trovano continuamente dei cadaveri; gli smarriti e gli assenti sono ancora molti.

— 2 luglio. Delle elezioni ulteriormente note, 32 risultarono favorevoli ai candidati liberali, 5 alla opposizione di destra, e 6 all' estrema sinistra. Fra liberali eletti si annoverano: il conte Em. Somssich, il barone Podmanitzky, Ferdinando Eber, il barone Kemany, Giovanni Bartal ed il conte Paolo Szecheny.

Estero.

Parigi, 1. luglio. La sinistra, riconoscendo l' impossibilità di vedere sciolta l' assemblea nazionale pel 10 di agosto p. v., ne proporrà lo scioglimento appena per il mese di ottobre. Le voci sparse dai giornali relative alla dimissione di Decazes sono prive di fondamento.

Il Papa inviò 20,000 franchi in soccorso dei danneggiati dalle inondazioni.

Versaglia, 2 luglio. L' *Havas* smentisce che il governo abbia prese deliberazioni per lo scioglimento dell' assemblea nazionale. Il governo lascia la definizione di tale questione all' assemblea medesima.

Secondo calcoli approssimativi, i danni cagionati dalle inondazioni nella Francia meridionale ascenderebbero a 300 milioni, ed avrebbero costato la vita a 3000 persone.

Brusselle, 1. luglio. Il senato accettò senza discussione il progetto di legge relativo all' affare Duchesne.

Berlino, 30 giugno. Il *Reichsanzeiger* pubblica la legge sulla soppressione di tre articoli della costituzione, cioè il 15, il 16, e 18.

Monaco, 1. luglio. Una pastorale dell' arcivescovo ammonisce a non dare il voto, nelle prossime elezioni per la dieta, che ad uomini, i quali abbiano provato la loro fede con parole e con fatti, e che posseggano il coraggio e la fermezza di schierarsi sempre, qualunque sia il mutare delle circostanze. a difesa del trono, della patria, della religione, della chiesa, della legge e dell' ordine.

La *Suddeutsche Presse* annuncia che parecchi sacerdoti in cura d' anime prima della pubblicazione di questa pastorale, indirizzarono all' arcivescovo energiche rimostranze contro la pubblicazione di una pastorale sulle elezioni.

Londra, 1. luglio. Al banchetto della festa della corporazione dei droghieri lord Derby tenne un discorso, nel quale accentuò che la politica estera dell' In,

voza, prejasne gospoje nadvojvodkinje, kao što i dvorkinje. obući će cèrne vunene haljine, sa cèrnim uresom na glavi ili s klobukom cèrnog krepa, cèrnim dragim kamenjem, rukavicami i lepezom cèrnimi.

Za četiri suslidnjih nediljah, biva od 31 kolovoza pa do 27 rujna, obući će haljine cèrne svile, s glavom cèrno urešenom, cèrnim dragim kamenjem, rukavicami i lepezom cèrnimi.

Kroz poslidnje četiri nedilje, to jest od 28 rujna do 25 listopada, nositi će cèrnu svilu, s glavom i haljinom podkićenom bilim čipkami, pravim dragim kamenjem. ili odilo sivo i bilo čipkami i dragim kamenjem cèrnim, ili s biserom.

Uslid smèrti Njegova Veličanstva Cara Ferdinanda, nije po Carskoj odredbi, narediti, da se osebna kazališta zatvore ni u Beču ni po pokrajinah.

Naša zemlja.

Beč, 1 serpnja. Smèrt Cesara Ferdinanda jest, kako svak pridstaviti sebi može, zadaća novinarstva glavnoga grada i pokrajinah Monarhije, a pohvale Uzvisitomu pokojniku jesu obćene i samohotne. Napominje se vrime, koje prodje od njegovog zasidjenja na prestol, vrime od njegove ostavke do smèrti njegove, i svi se slažu u tomu, da ime *dobri*, što mu puk nadi, a povist potverdi, pravo je uporavljeno na Vladara, koji svagda pokaza svoju blagoćud, i serce blagodarno i darežljivo. Nikoji dnevnici iskazuju znakovah takove blagoćudi. takove dobrote; ali je tako širom zapoznato kako ove versnoće urešivahu duh Uzvisitoga preminuvšega, da navodeć pojedinih dilah, moglo bi se zar zadovoljiti žudnji, ali nebi se bolje moglo dokazati ono, što je po sebi podpuno dokazano. Iz sviju dvorovah europejskih već pr spiše berzojavke sažalnice. Osim toga tverdi se, da prenos mertvoga tila biće bez velelipja; a to se baš sudara sa ćućenjem, kojim svagda bì oduševljen Uzvisiti Vladar, i s njegovim načinom življenja tihog i samotnog.

— Knez Vladislav Hoyos Sprinzenstein, naimenovan je c. k. poslanikom za sivernu Ameriku.

— 2 serpnja. Komora Burse odluči, da se nedèrži bursa u utorak, to na dan 6 o. m., jer taj dan biće sprovod Cesara Ferdinanda. Ista komora odluči poslati na jedno poverenstvo od 5 članovah zaiskanja nastojnikah gvozdenih cestah Waagthalske i Potendorfske, glede dilnicah istih, i primi Ustanovu Burse po drugom štijenju, sa malim preinakama.

Prag, 1 serpnja. Jutros u šest urih prispi N. V. Cesar; dočekan bì na postaji gvozdene ceste od kneza Pergena, od namistnika, od vojenog zapovidnika, od verhovnog maršala pokrajinskog, i od gradskog načelnika. Ovi zadnji izreče N. V. sažaljenje stanovništva zbog žalostnog dogodivšeg se izgubitka Cesara Ferdinanda. N. V. odgovori zahvaljujuć. Poslanstvo jedno Vića obćinskog pridstaviti će se, u znak sažaljenja, u cesarskoj tverdjavici Hradšinu, s privolom Cesara.

Budim-Pešta, 1 serpnja. U prošlu subotu posli podne. strašna oluja, tako silovita da niko takovu zapamtio nije, udari na glavni grad Ungarske. Premda se još potanko neznaju poslidice ove nesriće, štete ipak dosad dokazane, i mnogobrojni poginuvši, već pridočuju strahovitu izvanrednu žestinu oluje. Posli jednog dana vrućeg, oko šest urih posli podne, širom naoblači se, i oluja buknu. Oblaci bijahu verlo u nizini; izgledahu poput jednog svoda plamtećega, jer gromovi sveudilj sivahu.

Strana najviše udarena bì grad Budim. Obavisti od dana 27 kažu da je 120 osobah poginulo, a šteta stvarna koji milijun florinah. Oko trideset kućah srušilo se, dvi od poglavitih postajah gvozdenih cestah, sasvim razvaljene, a prije nego dva miseca prodje neće se moći nanovo upotrebiti; premnoge su sgrade više manje oštećene.

Plahost oluje, i razlivanje po tom vode tekuće s mistah uzvisitijih, svako branilo činjaše nepouzdanim.

Nikoliko predilah Budimskih pridočuju jednu strahotu: svuda po plokatama i po ulicama razasuto razbijeno pokućstva, spravah kućnih, i mercinah životinskih premnogo, i to sve s blatom izberljano; k tomu ruševine od kućah sasvim ili stranom srušenih. Žalost prevelika je.

— (u veče). Veliko kretanje da se ponove obćila i doskoči štetama zadnjom nesrićom elementarnom zadanim. Sveudilj nahodi se mertvih tilesah; mnogi još izbivaju i mnogi zastraniše se.

— 2 serpnja. Pri izborima nadalje poznatim, 32 ispadoše povoljni po pridloženike slobodoumne, 5 po protivnike s desne, a 6 po one s krajnje live. Medju izabranim slobodoumnicima broje se: knez Em. Somssić, baron Podmanitzky, Ferdinand Eber, baron Kemany, Ivan Bartal i knez Paval Szecheny.

Inostranstvo.

Pariz, 1. sèrpnja. Livica poznajuć da neće moći viditi raspust narodne skupštine na dan 10 dojd. kolovoza, pridložiće da se ista raspusti stopèrv u misecu listopadu. Glasi priko dnevnikah raznešeni, o ostavki Decazesa, nisu temeljiti.

Papa posla 20.000 frankih u pomoć oštećenicima od poplave.

Versalje, 2 srpnja. Dnevnik *Havas* poriče da je vlada odlučila raspustiti narodnu skupštinu. Vlada ostavlja ovu odluku istoj skupštini.

Odprilike proračunano je da štete zbog poplave u južnoj Francuskoj, iznose 300 milijunah, i da je 3000 čeljadi poginulo.

Bruselj, 1 sèrpnja. Staroviće primi bez pretresanja osnovu zakona o poslu Duchesnovu.

Berlin, 30 lipnja. *Reichsanzeiger* proglasuje zakon o ukinuću trijuh članakah ustava. to 15.a, 16.a i 18.a.

Monakov, 1 sèrpnja. Pastirski list jedan nadbiskupa opominje na to, da se pri dojdućim izborima za sabor, glas dade samo ljudima, koji dokazaše viru svoju ričima i dilima, i koji imadu sèrca i stalnosti svagda, ma kako okolnosti promenile se, braniti prestol, domovinu, virozakon, cèrkvu, zakon i poredak.

Suddeutsche Presse navišćuje da nikoliko župnikah, prije proglašenja ovoga pastirskog lista, upraviše na nadbiskupa kripkih opomenakah protiv proglašenju jednog partirskog lista o izborima.

London, 1 sèrpnja. Na sobetu prigodom svečanosti za Sbor mirodijarah, lord Dèrby izgovori jednu besidu, u kojoj izjavi, da inostrana politika Engleske pogla-

Digitized by Google

ghilterra deve avere per iscopo principale la conservazione della pace europea. Disse che la posizione degli Stati neutrali è attualmente più difficile di prima; che la situazione dell' Inghilterra è eccezionale, perchè rispetto ad essa non havvi veruna questione di confini. Ognuno sa che l' Inghilterra non pretende nulla dai suoi vicini, ma che del pari non teme che i vicini le possano togliere qualche cosa.

Madrid, 30 giugno. Martinez Campos occupò i passi dell' Ebro per impedire ai carlisti che trovansi nelle provincie di Valenza ed Aragona di rifuggiarsi in Catalogna. I carlisti si concentrarono nei dintorni di Cantavieja con cinque divisioni. Jovellar avanzasi con 28,000 uomini in diverse direzioni contro 12,000 carlisti comandati da Dorregaray che trovansi nei dintorni di Cantavieja.

— 2 luglio. Le truppe del governo bombardano vivamente parecchi luoghi della Navarra, e si impossessarono nella provincia di Castellon di una forte posizione occupata dai Carlisti i quali si posero in fuga in pieno disordine. Presso Vistabella, Jovellar respinse la banda di Dorregaray che ebbe numerosi morti fra i quali il cabecilla Villapain.

Costantinopoli, 1. luglio. Il Sultano ricevette quest' oggi l' ambasciatore austriaco, il quale parte domani in congedo, e gli espresse la propria benevolenza consegnandogli contemporaneamente il gran cordone dell' ordine di Osmanié colla stella in brillanti. L' ambasciatore russo Ignatieff parte in congedo, e si reca in Germania affine di consultarsi con quei distinti oculisti.

Notizie locali e provinciali.

La giunta provinciale ha incaricato il suo presidente, che ora attrovasi a Vienna, di umiliare a Sua Maestà I. e R. Apostolica le più sentite, devotissime condoglianze della provincia per la luttuosa perdita di Sua Maestà l' Imperatore Ferdinando.

Jeri, primo giorno del lutto di corte per Sua Maestà il defunto Imperatore Ferdinando, sul palazzo luogotenenziale venne issato a mezz' asta il vessillo imperiale abbrunato, che continuerà a sventolare per tutte le 8 settimane del primo periodo di lutto.

Crediamo opportuno di qui riportare le principali disposizioni vigenti*) sull'obbligo degl' impiegati dello Stato di portare il lutto di Corte e sui segni relativi:

Gl' impiegati dello Stato hanno il dovere di prender parte al lutto di corte e sono obbligati di portarne i segni, quando compariscono in uniforme.

I segni del lutto si portano secondo due gradi. Pel primo grado, che comprende il primo periodo della classe di lutto, si avrà un velo, della larghezza di tre pollici, avvolto alla metà del braccio superiore sinistro, ma senza gala, inoltre un velo sopra la gala del cappello ed intorno all' impugnatura della spada. Pel secondo grado di lutto, che comprende il secondo periodo della prima classe e di tutte le altre classi di lutto, si porterà soltanto il velo al braccio.

Lunedì 5 corr. ebbe luogo una seduta dell' i. r. consiglio scolastico provinciale nella quale, oltre a parecchi argomenti d'interesse personale, furono evasi i seguenti: lettura ed approvazione del protocollo dell' ultima seduta; comunicazione di dispacci ministeriali; sull' incompatibilità dell' ufficio di podestà con quello di maestro; quarto maestro della scuola di Traù; mobili scolastici per Pasman, Lissa (sc. femm.), Pago (id.), Dragalj, Benkovac; aumento di pigione per le scuole di Dernis e Knin; assegno della pigione sul locale scolastico di Jagodnje; locali scolastici di Slivno e Pučišće; imprenditore pei lavori della scuola maschile di Cattaro; conferma stabile nel magistero ginnasiale; nomina del dirigente della scuola popolare di Sebenico; apertura di concorso ai vacanti posti di maestri della scuola popolare di Macarsca.

Secondo notizie pervenute da Metković, in alcuni villaggi dell' Ercegovina scoppiarono di questi giorni dei conflitti, causati, a quanto sembra, da un lato, dalla renitenza al pagamento delle imposte, e, dall'altro, dalle violenze dei proprietarî turchi contro i *raja*. Le truppe ottomane marciarono contro gl' insorti, coi quali ebbero anche diversi scontri, di cui non è ancora accertato l' esito. Le donne ed i fanciulli di parecchie famiglie cristiane dell' Ercegovina si rifugiarono a Metković, approfittando del permesso concesso ai sudditi ottomani, senza distinzione, di passare il confine del nostro territorio, dopo deposte le armi. Allo scopo, intanto, di mantenere l' ordine e la tranquillità al confine e di tutelarne la neutralità, vennero spedite da Ragusa a Metković due compagnie di soldati, sotto il comando di un i. r. maggiore. Si recarono pure a Metković anche il generale-maggiore di Ragusa barone de Jovanović e il capitano distrettuale di Macarsca sig. de Kutschig.

Da quest' oggi fino ad ulteriori disposizioni, terrà l' i. r. ufficio telegrafico di Metković servizio completo di giorno e notte.

Il m. r. don Lazzaro Ercegović, dirigente la stazione sericola di Cattaro, ha posto gratuitamente a disposizione di quell' i. r. capitano distrettuale 25 oncie da 25 grammi di buona semente di bachi da seta, perchè venga distribuita a' maestri popolari e curatori d' anime del distretto. Sia lode al generoso donatore!

Nei giorni 8 e 9 del venturo settembre avrà luogo a Scardona l' esposizione regionale agricola, promossa da quell' operoso comizio agrario. Sarà allora la prima volta, che noi nella nostra provincia potremo vedere raccolti e sottoposti ad un scrupoloso esame, ad un diligente studio e ad un giusto giudizio i frutti del nostro terreno e della nostra attività. Nutriamo ferma fiducia che i nostri agricoltori numerosi concorreranno nella nobile palestra e che nel decoro ed interesse del paese faranno ogni sforzo per renderla più che mai brillante ed istruttiva. Perchè l' esposizione riesca veramente tale, dovrà non solo presentarci i nostri migliori prodotti, i sistemi usati per ottenerli e gli utili che offrono, ma darci inoltre un esatto quadro generale della agricoltura della provincia, mostrarci lo stato in cui essa si trova ed i mezzi potenti ed abbondanti di cui dispone per progredire. L' esposizione, ben fatta, varrà a farci conoscere, a scuoterci dalla nostra apatia, darà origine ad un'utile scuola di ammaestramenti, di confronti e di emulazione e segnerà un dei più importanti momenti nella storia del nostro progresso agricolo.

*) Ordinanza del Ministero dell' interno del 30 dicembre 1854 (Boll. prov. dalm. a. 1855, punt. III, n.° 13).

vito ima smirati na udèržanje mira europejskog. Reče, da položaj Dèržavah nijednostranih sad je mučniji nego li odprije; da položaj Engleske jest izniman, jer prama njoj neima prigovorah zbog medjašah. Svak zna da Engleska ništa nezahtiva od svojih susidah, ali i da se nepobojava za to, da joj susidi mogu štogod oduzeti.

Madrid, 30 lipnja. Martinez Campos zauze klance k riki Ebru, da karlistima, koji se nalaze u pokrajinama Valenciji i Aragoni, neda zakloniti se o Katalonju. Karlisti skupiše se u okolini Kantavieji, sa pet odiljenjah vojske. Jovelar primiče se sa 20,000 vojnikah simo tamo, protiv 12,000 karlistah, koji su pod zapovidju Doregaraja, i nalaze se u okolini Kantavieje.

— 2 sèrpnja. Čete vladine živo lubardaju nikoliko mistah u Navari, i osvojiše, u pokrajini Kastelonu, jedan čvèrst položaj što karlisti zauzeli biše, te ovi pobigoše bez obzira. Kod Vistabele, Jovelar uzbi čete Doregarajeve, medju kojima mnogi pogiboše i kabecila Vilapain.

Carigrad, 1 sèrpnja. Sultan danas primi poklisara austrijanskog, koji će sutra s dopustom ća otići i izjavi mu svoju dobrostivost izručujuć mu u isti čas veliku vèrpcu reda Osmanije sa zvizdom u sjajnim draguljima. Ruski poklisar Jgnjatiev takodje odlazi s dopustom, ide u Nimačku svitovati se s onamošnjim odličnim očarima.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Zemaljski Odbor svoga je Predsjednika, koji se sada u Beču nalazi, ovlastio da podastere Nj. C. i K. Apoštolskom Veličanstvu najtronutija i najprivrženija žalenja pokrajine za tužnu smèrt Nj. Veličanstva Cara Ferdinanda.

Jučer, pervi dan dvorske cèrnine za Njegovog Veličanstva pokojnog Cara Ferdinanda, razvio se je na namistničkoj polači carski barjak zagasit, gdi će se vijati za svih osam nediljah pèrve cerninske dobe.

Mislimo nije neshodno, da ovdi priobćimo glavne odredbe obstojeće *) o dužnosti dèržavnih činovnikah da dvorsku cèrninu nose i o dotičnih joj znakovih:

Dèržavni su činovnici dužni da udioništvuju kod dvorske cèrnine i da joj nose znakove kad se prikazuju u odori.

Znakovi se cèrnine dvostepeno nose. Za pèrvog stepena, koji obuzima pèrvo doba cèrninskog razreda, imati je kopreninu, tri palca široku, obavitu o sridi gornje live mišice, ali bez uresa; suviše kopreninu na uresu klobuka i oko balčaka sablje. Za drugog stepena cèrnine, koji obuzima drugo doba pèrvog razreda i svijuh ostalih cèrninskih razredah, nosit će se samo koprenina na mišici.

U ponediljak, to na 5 o. m. bilo je silo c. k. pokrajinskog vića skulskog, na komu, osim nikoliko pridmetah tičućih se koristi osobne, raspravljeni biše slideći: proštijenje i odobrenje zapisnika od zadnjega sila; priobćenje izvistih ministarskih; o nesloživosti službe načelničke sa službom učiteljskom; četvrti učitelj kod učione Trogirske; pokretnine skulske za Pašman, Vis (uč. za žensk.), Pag, (tak.), Dragalj, Benkovac; povišak najmovine na učionicu u Dernišu i Kninu; doznaka najmovine na učionicu u Jagodnju; mista skulska u Slivnu i Pučišću; poduzetnik za gradnju učionice za muškiće u Kotoru; potverda stanovita u učiteljstvu gjinazijalnom; naimenovanje upravnika pučke učione u Šibeniku; otvorenje natičaja za izpražnjena mista učiteljska kod pučke učione u Makarskoj.

Po vjestima što stigoše iz Metkovića, ovih je dana u nekim selima Ercegovine buknulo opora, kojima je, kako se čuje, s jedne strane, uzrok uztezanje u plaćanju poreza, s druge strane nasilje Vlastnika turskih na Raju. Turski vojnici išli su već na odpornike, s kojim se i sukobiše, ali nije još poznato kojim uspiehom. Žene i djeca nekoliko kršćanskih obiteljih iz Ercegovine utekoše u Metković, služeći se dozvole svima turskim podanicima, bez razlike, učinjene, da mogu preći granicu našeg zemljišta, pošto bi oružje položili. Medjutim, u cielji da se na granici uzdrži mir i poredak, te da se neutralnost štiti, iz Dubrovnika poslate su u Metković dvie satnije vojničke, pod zapoviedi jednog c. k. poručnika. U Metković pošli su takodjer general Dubrovnika barun Jovanović i kotarski poglavar Makarski g. pl. Kutschig.

Od današnjeg dana do daljnjih odredabah, c. k. bèrzojavni ured u Metkoviću podpuno će službovati obdan i obnoć.

M. p. pop Lazar Ercegović, upravnik postaje svilogojne u Kotoru, stavio je bezplatno na raspoloženje onamošnjeg c. k. poglavara kotarskog 25 unacah u teži od 25 gramih dobrog simenja svilenih bubah, da se razda učiteljima pučkim, i župnicima kotara. Hvala podašnomu darovniku!

Dne 8 i 9 dojdućeg rujna dèržat će se u Skradinu predilna poljodilska izložba koju je ono revno poljodilsko družtvo promaknulo. Onda mi ćemo za pervi put moći viditi u našoj pokrajini sabrane, točno izpitane, pomnjivo proučene i pravedno prosudjene plodove naše zemlje i naše dilatnosti. Gojimo stalnu nadu, da će naši poljodilci što brojniji priteći na plemenito naticanje, i da će sve sile upriti neka ono izpane što je više moguće sjajnijim i poučenijim na diku i korist našoj zemlji. Da izložba bude baš takova, nije samo izniti naše bolje plodove, sustave kojimi se dobivaju i koristi koje se vade, već i točan obći pregled zemaljskog poljodilstva i predočbu o stanju u komu se ovo nalazi i o moćnih i obilnih sredstvih što ih imamo, te bi nepredovalo. Izložba, dobro li izpane, služit će da se upoznamo, da se probudimo s našeg nehajstva, da nam bude vridnom učionom sravnjivanja i takmenja, i postati će važnom dobom u povistnici našega poljodilskog napredka.

*) Naredba Ministarstva unutarnjih dilah 30 prosinca 1874 (zem. dalm. List g. 1855, komad III, br. 13).

Segue il Supplemento. — Slidi Dodatak

Digitized by Google

Nro. 28

In seguito alle molte domande diretteci dalla provincia sulle norme per le insinuazioni e l' invio degli oggetti destinati per l' esposizione, norme diggià pubblicate con apposito programma e nei giornali della provincia, il firmante comitato si fa un dovere di ripubblicare il seguente ulteriore

AVVISO.

Le insinuazioni per gli oggetti da inviarsi a questa esposizione devono essere fatte al più tardi sino il giorno *20 agosto.*

Tutti gli oggetti insinuati, tranne gli animali i quali non potranno essere presentati sul luogo dell' esposizione che la mattina del giorno 8 settembre, verranno ricevuti in qualunque momento, non più tardi però del giorno 6 settembre.

Norme generali.

1. Le insinuazioni saranno da dirigersi al comitato centrale per l' esposizione agricolo-industriale di Scardona.

2. Le insinuazioni in iscritto dovranno contenere:

a) il nome, cognome nonchè il luogo di dimora dell' espositore;

b) la descrizione dell' oggetto da esporsi;

c) il numero dei pezzi, l' approssimativo peso e volume;

d) lo spazio che viene richiesto;

e) altri eventuali desiderj dell' espositore.

Si avverte che il nolo venne ridotto dall' on. amministrazione del Lloyd al 50 % di ribasso.

Scardona, 20 giugno 1875.
Dal comitato centrale per l' esposizione.

È uscito alla luce e ci venne gentilmente favorito il libro: *Guida alla conversazione italiana ed illirica (serbo-croata), per Luigi Cesare Dr. Pavišić, cavaliere dell' ordine imperiale della corona ferrea, i. r. ispettore scolastico provinciale, protonotario apostolico, prelato domestico di Sua Santità, canonico onorario di Macarsca, membro di parecchie accademie ecc. ecc. — Zara, coi tipi di Giovanni Woditzka, 1875.* — "Era pronto il mio libro a Trieste ancora nel 1869 — dice l' egregio autore nella prefazione — Ma allora il manoscritto slavo-italiano non era quasi altro che traduzione del mio "Manuale di conversazione nelle lingue italiana e tedesca„, ch' ebbe finora a Vienna venti edizioni. Fu a Zara, che dopo annunziatane addì 30 agosto 1869 la prossima pubblicazione, mi diedi a rifarlo. V' aggiunsi tutta la *prima parte*, ch' è un sunto di vocabolario (76 pagine). La *seconda parte* ridussi a forma di grammatica in esempi, dichiarando però fin dalle prime, che, siccome una lingua qualunque s' impara meglio allora che alle teorie si congiunga la viva pratica, indispensabile sarebbe agli studiosi del mio libro d' aversi pur tra le mani una buona grammatica teoretica ... A formar la *terza* e la *quarta parte*, mi giovai del mio libro italiano tedesco, il quale però non aveva che soli ottantaquattro dialoghi. Quì invece ne troveranno i miei lettori e studiosi quarantaquattro nella terza parte, ridotti a brevi proposizioni elementari, e nella quarta parte ottantadue. E' sono quindi in complesso centoventi sei, distribuiti sì, che e in senso linguistico dal più facile si proceda al più difficile, e nella stessa collocazione degli argomenti trovisi un certo quale ordine, al che nei libri di questa fatta comunemente non si badò punto finora. Cotalchè oltre a tutti i dialoghi non compresi nel libro italiano-tedesco, da parecchi anni stereotipo, si troverà come i più di quelli in esso contenuti abbiano subito essi pure di molte modificazioni acconcie al l' epoca, sì alla natura delle cose discorse, e come la stessa *parte quinta* sia stata sensibilmente accresciuta e migliorata.„ — Tale è il contenuto di quest' opera pregevolissima, che e per la sua utilità e per il suo merito intrinseco si raccomanda da sè agli studiosi delle due lingue, i quali ne saluteranno, senza dubbio, con vero piacere la pubblicazione. Essa puo acquistarsi presso il sig. Giuseppe Riboli, professore ginnasiale a Zara, verso pronti contanti (fior. 2:50), franca di porto. Per i librai, che ne commettessero almeno 10 esemplari in una volta, il prezzo verrebbe ridotto a fior. 2.20, ben inteso senz' alcuna spesa, da soddisfarsi però sempre in via anticipata.

Il nuovo fanale lenticolare a luce fissa verde all' entrata del porto di Slano è situato sulla punta di maestro nominata Dognan ed è assicurato provvisoriamente, a 5 metri fra terra dalla punta stessa, sopra un palo di legno ed all' altezza di 15 metri sopra il livello del mare. La luce è visibile a 5 miglia con atmosfera chiara.

Br. 28.

Uslid mnogih zaiskanjah poslatih iz pokrajine radi toga, da se poznaju pravila za prijave i odprave stvarih naminjenih na izložbu, koja pravila već su naročitim proglasom priko dnevnikah pokrajine proglašena, podpisani odbor iz dužnosti nanovo izdaje slideću dalnju

OBJAVU.

Prijave sa stvari, koje se imadu odpraviti na izložbu, imadu se učiniti najdulje do dana *20 kolovoza.*

Sve stvari prikazane, osim živinah, koje će se moći dovesti na izložiste samo na dan 8 rujna izjutra, primati će se svaki čas, ali ne posli dana 6 rujna.

Pravila obćena.

1. Prijave imadu se odpraviti na sridišnji odbor za izložbu težačko-prometnicku u Skradinu;

2. Prijave pismene imadu sadèržati:

a) ime, prezime i pribavilište izložitelja,

b) opis stvari, koja se ima izložiti,

c) broj komadah, i od prilike težu i krupnoću,

d) prostor, koji se ište,

e) druge može biti želje izložitelja.

Napominje se da je čast. upravništvo Loida smanjilo brodarinu na 50%.

U Skradinu, 30 lipnja 1875.
Od sridišnjeg odbora za izložbu.

Izašla je na svitlo i učtivo dobismo knjigu: *Guida alla conversazione italiana ed illirica (serbo-croata). per Luigi Cesare D.r Pavišić, cavaliere dell' ordine imperiale della corona ferrea, i. r. ispettore scolastico provinciale, protonotario apostolico, prelato domestico di Sua Santità, canonico onorario di Macarsca, membro di parecchie accademie ecc. ecc. — Zara, coi tipi di Giovanni Woditzka, 1875.* — "Moja je knjiga bila već gotova u Trstu 1869 g. — vrstni spisatelj veli u predgovoru. — No hrvatsko-talijanski rukopis nije onda bio, može se reći, nego prevod moga "Manuale di conservazione nelle lingue italiana e tedesca„, koji je do sada imao u Beču dvadeset izdavanja. Bi u Zadru, pokle joj dne 30 kolovoza 1869 objavi skorašnje izdanje, da sam ju stao preraditi. Dodati joj cio *prvi dio*, koji je izvadak rićnika (76 stranah). *Drugi dio* preradih poput slovnice s primirimi, izjaviv ipak još s prvice, da kao što se svaki jezik bolje uči kad se teorijami živa praktika spoji, tako bi neobhodno potribito bilo, da željni nauka iz moje knjige imadu pri sebi i dobru teoretičnu slovnicu..... Pri izradku *trećega* i *četvrtog dila*, okoristih se mojom talijansko-nimačkom knjigom, koja nije ipak imala nego osamdeset i četiri razgovora. Ovdi će ih usuprot moji štioci i željni nauka naći u trećem dilu četrdeset i četiri, stegnuta na kratke početne složke, a u četvrtom dilu osamdeset i dva. Ima ih dakle skupa sto dvadeset i šest, porazdiljenih načinom, da se i u jezikoslovnom smislu prelazi s lašnijega na teže, i da se i pri samom umištanju predmetah nalazi niki red; na što se u takovih knjigah do sada nije obično ni mislilo. S toga, osim svijuh razgovornah u knjigi talijanskonimačkoj, od nikoliko godinah cilopisnoj, nesadèržanih, naći će se da i sadèržani bijahu većom stranom preinačeni prema dobi i naravi razpravljanih stvarih, i da je sami *peti dio* znatno umnožen i poboljšan.„ — Taj je sadèržaj ovomu vridnomu dilu, koje se i po koristi i po unutarnjoj vèrstnoći, samo priporučuje učenikom dvajuh jezikah, koji će zaista rado mu pozdraviti pojav. Ono može se dobiti kod gosp. Josipa Riboli-a, gimnazijalnog profesora u Zadru, uz gotovinu (fior. 2:50), prosto od poštarine. Knjižarom, koji bi najmanje 10 iztisakah naručili, cina snižiti će se na fior. 2:20, naravno bez ikakva troška, ali platiti ju je vavik predhodno.

Novi svitionik lećasti sa svitlošću gusto-zelenom pri ušću luke Slanske, namišćen je na ratu k zapadu, nazvanu Donjan, i privrimeno je učvèršćen jedno 5 metrih iza istoga rata na kopnu, na jednom kolcu dèrvenom, 15 metrih nad poveršinom morskom. Svitlost vidi se na daljinu od 5 miljah sa znakovima bistrim.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 3 luglio. Le direzioni della ferrovia di Stato e della settentrionale fanno estesi preparativi per il trasporto della salma dell'Imperatore Ferdinando. L'Imperatrice e l' Arciduca Francesco Carlo arrivano a Schönbrunn dopo dimani a sera. Lunedì dopopranzo arrivano a Vienna il Principe ereditario della Germania e il Granprincipe ereditario di Russia; il Principe Umberto giunge la mattina. I Principi prenderanno stanza nel palazzo di Corte e verranno attesi alle stazioni delle rispettive ferrovie dall' Imperatore e dagli Arciduchi. Il Maresciallo Mac-Mahon incaricò l'ambasciatore francese Vogué di esprimere all'Imperatore le condoglianze della Francia per la morte dell'Imperatore Ferdinando. Vogué assisterà anche alle esequie, quale rappresentante della Francia.

Vienna, 5 luglio. Le spoglie mortali dell' Imperatore Ferdinando giunsero ieri, alle 11 ore della notte, alla stazione della ferrovia del nord, dove le attendevano il comandante provinciale Maroičić, il comandante di piazza, i generali, gli aiutanti, gli Arciduchi, gli ufficiali di servizio, il luogotenente, il borgomastro, la direzione della ferrovia del nord, una compagnia d'onore ed il clero del palazzo di Corte, nonchè due distaccamenti della guardia tedesca ed ungherese. Dopo la benedizione della salma, ne seguì il trasporto nel palazzo di Corte, traverso il ponte di Aspern adornato per la massima parte con bandiere di lutto. Il feretro fu esposto nella cappella di Corte.

Vienna, 5 luglio. La salma dell'imperatore Ferdinando sta esposta nella cappella di Corte, su di una bara tutta ricoperta di corone. La folla di popolo che accorre a visitarla è immensa. La città ed i sobborghi sono per la massima parte imbandierati a lutto. I Principi ereditari di Germania e Italia, arrivati quest'oggi, furono ricevuti e salutati cordialissimamente dall' Imperatore. Ambidue presero stanza nel palazzo di Corte.

Vienna, 5 luglio. L'Imperatrice e gli Arciduchi Francesco Carlo e Lodovico Vittore giunsero stasera. Il Gran principe ereditario di Russia arrivò oggi alle 5 ½ p. m. e fu ricevuto alla stazione dall'Imperatore, dal Principe ereditario, dagli Arciduchi e dai capi delle autorità. Prese stanza nel palazzo di corte.

Vienna, 6 luglio. Quest' oggi ebbero luogo i funerali dell' Imperatore Ferdinando, colla partecipazione di tutta la città, dell' intera Corte imperiale, dei Principi ereditari di Germania, Italia e del Granprincipe ereditario di Russia, degli altri Principi e rappresentanti speciali stranieri, dell' intero Corpo diplomatico, di tutti i Ministeri e degli altri dignitarî, dei Cardinali, Vescovi e Prelati con numeroso Clero. Dappertutto una fittissima folla, che prendeva la più viva parte alla mesta solennità.

Pest, 6 luglio. Dei 196 deputati finora eletti, 161 appartengono al partito liberale, 13 all'opposizione di destra e 22 all'estrema sinistra.

Leopoli, 5 maggio. Lo stato di salute del Luogotenente Goluckowski si è sensibilmente migliorato.

Digitized by Google

Carteggio aperto. Sig. P. B., maestro postale a Gelsa. Il prezzo d' associazione per un semestre è di fior. 1:55, per cui se desiderate ricevere il giornale, favorite di spedirci ancora fior. uno.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
		2 Luglio	3 Luglio
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 25	70 20
Rendita in argento	Dohodak u srebru	73 60	73 75
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	111 90	112 —
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	927 —	929 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	214 50	213 75
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	111 45	111 50
Argento per 100 florini . . .	Srebro za 100 florinah . . .	100 50	100 35
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 88	8 89
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 22	5 23¼
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	54 60	54 65

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 4899. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Da parte dell' i. r. Ministero dell' Agricoltura sono da conferirsi tre stipendj ciascuno di fior. quattrocento (400) per tre uditori ordinarj alla sezione forestale dell' i. r. Istituto superiore pella coltura del suolo in Vienna e pella durata degli studi in questa sezione.

Aspiranti a questi stipendj hanno oltre al certificato di maturità di un ginnasio superiore o di una scuola reale superiore, eventualmente altri certificati di loro occupazione, da allegare alle loro suppliche anche un certificato di povertà e moralità e nel caso essi fossero stati prima uditori all' i. r. Accademia forestale di Mariabrunn i certificati di studio colà ottenuti.

Tali suppliche sono da stilizzarsi all' i. r. Ministro dell' Agricoltura e da prodursi alla più lunga fino il 1. settembre a. c. al Rettorato dell' i. r. Istituto superiore pella coltura del suolo.

Vienna, giugno 1875

Dall' i. r. Ministro dell' Agricoltura.

N. 253 2—3

AVVISO DI CONCORSO

pel posto di maestro dirigente presso la scuola popolare di II.da Classe a Canosa. Il minimo salario è di fiorini 350 annui cogli eventuali aumenti quinquennali del 10 per cento e l' alloggio in natura.

I concorrenti dirigeranno al Consiglio scolastico locale di Canosa le loro istanze munite di documenti comprovanti l' età e il luogo della nascita, la sana e robusta costituzione fisica, l' abilitazione al magistero e gl' impieghi sostenuti. Quelli che fossero attualmente in servizio presenteranno l' istanza col mezzo della rispettiva autorità scolastica distrettuale.

Il concorso resta aperto per sei settimane dopo la prima inserzione.

Ragusa li 26 giugno 1875

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

N, 3879 1—3

AVVISO DI CONCORSO

al posto di Commesso postale in Dervenik.

Al detto posto va congiunto un' annuo canone di fiorini 150, un pauschale d' ufficio in fior. 40 e l' obbligo di produrre una cauzione di servizio nell' ammontare di fiorini 200 o in contanti oppure in obbligazioni del debito unitario, o finalmente mediante pieggioria prammatica. Gli aspiranti a detto posto avranno a produrre le loro istanze comprovanti l' età, gli studi percorsi, la conoscenza delle lingue del paese ed i servizii eventualmente prestati allo Stato, alla Direzione delle Poste, entro 2 settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale.

Zara 2 luglio 1875

Dall' i. r. Direzione delle poste dalmate.

Natičaji.

Br. 4899 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Sa strane c. k. Ministarstva ratarstva imadu se udiliti tri zakladnine, svaka od fiorinah četiri stotine (400) za tri redovita slušaoca pri gorskom odilku c. k. višje Nastave u Beču, za obradjivanje zemljišta, i dok traje nauk u ovom odilku.

Naticatelji za ove zakladnine triba da (osim svidočnice dozrelosti sa strane koga višjeg Gjinazija ili koje višje realke, i može biti, osim drugih svidočnicah o njihovoj zabavi, što triba da svojim molbenicama prilože) prikažu i jednu svidočnicu siromaštva i ćudorednosti, a ako su odprije slušaoci bili u c k. gorskoj Akademiji u Mariabrunu, da prikažu svidočnice naukah, koje su tamo dobili.

Takove molbenice triba napisati za c. k. Ministarstvo ratarstva, i najdulje do dana 1 rujna o. g. podniti Upraviteljstvu c. k. Nastave za obradjivanje zemljišta.

Beču, lipnja 1875

Od c. c. Ministarstva ratarstva.

Br. 253 2—3

OBJAVA NATJEČAJA

na mjesto učitelja ravnatelja kod pučke učione II.og razreda na Trstenomu. Najniža je plata od 350 fior. sa slučajnim peterogodišnjim dodatcima od 10 na sto i sa stanom u naravi.

Natjecaoci će upraviti na mjestno učilištno Vieće u Trstenomu molbenice s' dokaznicama, koje će posvjedočiti dobu i rodno mjesto, zdrav i čvrst tjelesni sastav, učiteljsku sposobnost i službe već obavljane. Oni koji bi sad bili u službi predstavće molbenicu preko svoje kotarske učilištne Vlasti.

Natječaj je otvoren za šest nedje lja po slije prvoga uvrštenja.

U Dubrovniku 26 lipnja 1875

Od c. k. Kotarskog Skulskog Vića.

Br. 3879 1—3

OBJAVA NATIČAJA

za misto poslanika poštanskog u Dèrveniku.

S' rečenim mistom spojena je godišnja dača od fiorinah 150, odsičnina uredska od fior. 40, i dužnost položiti jamčevinu službe u iznosku od fiorinah 200 u gotovini, ili u zadužnici duga unitarnog, ili jamčevinu pramatičnu. Naticatelji za rečeno misto triba da uz roz od 2 nedilje danah, od dana 1.a uvèršćenja ove objave u službeni list, molbenice svoje podnesu Upraviteljstvu poštah, dokazujuć dobu života, svèršene nauke, poznanje jezikah zemaljskih, i službe dèržavne može biti obavljane.

U Zadru 2 sèrpnja 1875

Od c. k. Upraviteljstva dalmatinskih poštah.

N. 6250-779 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

L' i. r. Ministero dell' agricoltura ha trovato d' accordare per il prossimo corso triennale presso l' Istituto agrario "Francisco Josephinum„ in Mödling, il quale incomincia col 1 ottobre 1875, uno stipendio di annui fiorini 250, e viene col presente aperto il concorso a questo stipendio.

Per l' accettazione in questo istituto si richiede:

1. Il consenso dei genitori o tutori.
2. L' età d' almeno 16 anni.
3. Quel grado di coltura scolastica che viene acquistato compiendo gli studi di una scuola media inferiore (scuola reale, ginnasio o ginnasio reale).
4. Perchè lo studente possa bene comprendere le lezioni d' agricoltura è desiderabile che abbia acquistato già anteriormente delle cognizioni intuitive nella pratica agraria.

Gli stipendiati non sono esenti dal pagamento della tassa scolastica.

Le suppliche corredate dei documenti comprovanti le sopra esposte condizioni sono da prodursi alla Direzione dell' istituto agrario Francisco Josephinum alla più lunga fino il 15 agosto a. c. essendochè l' anno scolastico 1875-6 incomincia quest' anno pella metà di settembre.

Programmi di questo Istituto possono riceversi dalla Direzione dell' Istituto stesso.

Vienna 1 giugno 1875

Dall' i. r. Ministero dell' agricoltura.

N. 712-pr. 1—3

AVVISO.

Si apre il concorso ad un posto d' inserviente presso l' i. r. Giudizio distrettuale di Vergorac coll'annuo soldo di fior. 250, aumentabili a fior. 300, l' aggiunta di attività del 5 per cento, ed il prescritto vestito.

Gli aspiranti dovranno produrre la loro domanda legalmente documentata a questa Presidenza, e se già impiegati mediante la loro superiorità, nel termine di quettro settimane decorribili dal dì 18 del venturo luglio, comprovando l' età, la conoscenza delle due lingue del paese, di saper leggere e scrivere, e stendere relazioni giudiziali, ed indicando se si trovino e no in relazione di parentela od affinità con taluno dei funzionarj di quel giudizio.

Al posto vacante hanno titolo di preferenza, giusta la Legge 19 aprile 1872 N. 60, i bassi ufficiali muniti del certificato di abilitazione.

Spalato 28 giugno 1875

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. di Circolo.

Br. 6250-779 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

C. k. Ministarstvo ratarstva našlo je da za dojduči trogodišnji tečaj kod ratarskog Zavoda "Francisco Josephinum„ u Mödlingu dozvoli zakladninu godišnjih fior. 250, na koju se ovim razpišuje natičaj.

Na primanje u ovaj Zavod hoće se:

1. Privola roditeljâ ili štitnikâ.
2. Bar 16 godina dobe.
3. Stepen učionske obrazovanosli, koji se dobiva izučenjem nauka kod koje srednje učione (realne učione, gimnazija ili realnog gimnazija).
4. Da učenik uzmogne dobro shvaćati ratarska predavanja, želiti je da je već odprije stekao zornih poznavanja pri ratarskoj vježbi.

Zakladnici nisu oprošteni od izplate školarine.

Molbenice, opravljene izpravami dokazujućimi gori navedene uvjete, imaju se podti Ravnateljstvu ratarskog zavoda Franicisco Josephinum najdalje do 15 kolovoza o. g., jer učionska godina 1875-6 počima ove godinu polovicom rujna.

Izvišća o ovom Zavodu mogu se nabaviti kod dotičnog Ravnateljstva,

Beč 1 lipnja 1875

Od c. k. Minitarstva ratarstva.

Br. 712-pr. 1—3

OBJAVA.

Razpisuje se natičaj na misto poslužnika kod c. k. kotarskog Suda u Vrgorcu s godišnjom plaćom fior. 250, povišivom do fior. 300, s dilatnim dodatkom 5 na sto i s propisanom odićom.

Naticatelji imaju njihove prošnje po zakonu dokazane podniti ovomu Pridsidništvu, ili priko njihove Vlasti ako su u službi, za četiri nedilje, brojeći ih od 18 dojdućeg srpnja, s dokaznicami o dobi, o poznavanju dvaju zemaljskih jezika, o umiću štivenja, pisanja i sastavljanju sudbenih izvišća i naznakom jesu li ili nisu u srodstvu ili svojbini sa kojim činovnikom onog Suda.

Na izpražnjeno misto, polag Zakona 19 travnja 1872 Br. 60, imaju prednost podčastnici, koji posiduju usposobnicu.

Spljet 28 lipnja 1875

Od Pridsidništva c, k. okružnog Suda.

N. 5123 3 3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ai seguenti posti od a quelli di risulta pel caso che i medesimi venissero conferiti a funzionarj in attività di servizio e precisamente:

1. ad un posto di pileta guardiano presso il Capitanato di porto e s. m. in Zara, al quale posto va congiunto il salario di annui fiorini trecento cinquanta, l' aggiunta di attività di annui fiorini ottanta sette soldi 50 e la montura in natura.

2. ad un posto di pilota presso il Capitanato di porto e s. m. ed unitovi Lazzaretto marittimo in Megline, al quale posto va congiunto il salario di annui fiorini trecento, l' aggiunta di attività di annui fiorini settanta cinque e la montura in natura.

Chi volesse aspirare ad uno di tali posti, dovrà presentare domanda in iscritto e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno 26 giugno a. c. pel posto di pilota guardiano all' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Zara, comprovando la necessaria idoneità mediante esame sulle discipline, che regolano il servizio di porto e s. m. nonchè la perfetta conoscenza della lingua italiana e slavo-dalmata ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione, e pel posto di pilota all' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Megline comprovando la necessaria idoneità nonchè la conoscenza della lingua italiana e slavo-dalmata ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Bollettino delle leggi dell' Impero punt. XXIV N.ro 60) hanno diritto al conferimento dei posti suaccennati quegl' ii. rr. sottoufficiali che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali e dimostrino essere pienamento qualificati.

Trieste, giugno 1875

Dall' i. r. Governo marittimo.

Editti.

AVVISO D' ASTA. 3—3

Dovendo appaltarsi il lavoro di costruzione di una casa ad uso di Canonica pel parroco cattolico di Neorić, verrà all' uopo tenuta asta verbale nel giorno 19. e ripetuta occorrendo nei giorni 21 e 24 luglio p. v. dalle ore 10 a. m. alle 1 p. m. presso l' i. r. Capitanato distrettuale edile di

Razglasi.

OBJAVA DRAŽBE. 3-3

Radi zakupa gradnje jedne kuće za katoličkog župnika u Neoriću, dèržaće se na dan 19, i ako bude od potribe u dane 21 i 24 sèrpnja o. g. od 10 urih prije podne, do 1 ure po p. ustmena dražba kod c. k. kotarskog Poglavarstva gradjevnog i Splitu, kod koga moći će se uz osam danah prije

Digitized by Google

Spalato, presso il quale saranno pure ispezionabili negli otto giorni precedenti l'asta il tipo, il ristretto di perizia lo stato di misurazione ed i capitolati relativi.

Il dato fiscale a base della gara in ribasso, è di fior. 6144.77½ (quota di contributo del fondo erariale di religione) ed il deposito a garanzia delle offerte, come pure del contratto, del lavoro e della manutenzione, resta fissato in fior. 620.

Offerte scritte, suggellate, insinuabili all' i. r. Capitanato distrettuale fino ad un ora prima dell' incominciamento dell' asta saranno aperte e prese in esame dopo terminata la gara verbale, e saranno accettabili soltanto qualora sieno garantite del prescritto vadio, e risultino più favorevoli dell' ultima migliore verbale offerta.

La spesa d' asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara li 23 giugno 1875.

Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

dražbe izviditi obrazac, zaključna procinba, promira i dotična poglavja.

Cina fiškalna po naticanju radi popusta, jest 6144 fior. i 77½ nov. (prinesak iz zaklade dèržavne za virozakon), a ostava za zajamčenje ponudah, a tako i pogodbe, gradnje i uzdèržaja, ustanovljena je na 620 fiorinah.

Ponude pismene, zapečaćene, koje mogu se c. k. Poglavarstvu kotarskom pridati do jedne ure prije nego se dražba započne, otvoriće se i izvidiće se posli naticanja ustmenog, i moći će se prihvatiti samo ako su naredjenom jamčevinom osigurane, i budu povoljnije od zadnje bolje ponude ustmene.

Trošak na dražbu i pogodbu na račun je dostatnika.

U Zadru 23 lipnja 1875

Od c. k. damatinskog Namistništva.

N. 3217 1—3

AVVISO D' ASTA.

Presso l' i. r. Luogotenenza Dalmata (Dip. II) sarà tenuta pubblica asta nel giorno 16 p. v. luglio e ripetuto occorrendo nei giorni 20 e 23 dalle ore 10 a. m. alle 1 p. m., per deliberare il lavoro di costruzione di una casa canonica cattolica a Nunić, a chi avrà offerto il maggior ribasso sul quoto patronale del fondo di religione, calcolato in fior. 4735:98.

Le pezze ostensibili del progetto, come pure i capitolati d' appalto, potranno ispezionarsi presso il Dipartimento II luogotenenziale nei giorni dal 9 al 15 p. v. luglio.

Vadio a garanzia delle offerte, e quindi del contratto, e della manutenzione dell'opera, fiorini 480.

Offerte scritte suggellate, insinuabili fino ad un' ora prima dell'apertura della gara verbale.

Saranno prese in esame dopo terminata tal gara, e potranno accettarsi a base di delibera solo in quanto munite del vadio, e portanti un miglioramento in confronto all' ultima voce più favorevole.

Le spese d' asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara 28 giugno 1875

Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

uz Br. 3217 1—3

OBJAVA DRAŽBE.

Kod c. k. Namistništva dalmatinskog (Odil. II) dèržaće se na dan 16 dojd. sèrpnja, i, ako bude od potribe, u dane 20 i 23 isvoga od 10 urih pr. p. pado 1 ur. po p. javna dražba, za naručiti gradnju jedne župničke kuće katoličke u Nuniću, onomu, koji najmanje ponudi na dilnicu patronalnu, iz zaklade virezakonske, proračunanu na fior. 4735:98.

Spisi osnove, koji se viditi mogu, a tako i poglavja zakupna, moći će se od 9 do 15 dana dojd. sèrpnja izviditi kod II. Odilka namistničkog.

Jamčevina uz ponude i uz pogodbu, i za zajamčenje udèržaja zgrade, jest od fiorinah 480.

Ponude pismene zapečaćene, mogu se pridati do jedne ure prije nego započne naticanje ustmeno.

Iste posli takova naticanja izviditi će se, i moći će se prihvatiti kao podloga dostatbe samo ako jamčevina uza njih bude, i prama zadnjoj ponudi ako povoljnije budu.

Troškovi na dražbu i pogodbu na račun su dostatnika.

U Zadru, 28 lipnja 1875.

Od c. k. dalmatinskoga Namistništva.

ad N. 555 1—3

AVVISO D' ASTA.

Nel giorno 17 luglio p. v. ed occorrendo nei successivi 21 e 24 p. v., dalle ore 10 a. m. alle 1 p. m., sarà esperita asta pubblica presso l' i. r. Luogotenenza (Dip. II) per allogare il lavoro di costruzione di una casa canonica cattolica a Vorgada.

Dato fiscale a base d' asta, costituito dalla quota patronale assunta dal fondo di religione fior. 3652:84.

Vadio a cauzione delle offerte e rispettivamente, del contratto, e della manutenzione dell' opera fior. 370.

Termine utile per l' insinuazione di offerte segnate e suggellate (da prendersi in esame dopo chiusa la gara verbale) un' ora prima di quella fissata per l' apertura dell' asta in cadauno dei tre giorni suindicati.

Per l' ispezione degli atti ostensibili del progetto, nonchè delle condizioni d'appalto, potrà accedersi al Dipartimento II luogotenenziale nei giorni dal 10 al 16 luglio pros. vent.

Il deliberatario sosterrà le spese d' asta e contratto.

Zara 28 giugno 1875.

Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

uz Br. 555 · 1—3

OBJAVA DRAŽBE.

Na dan 17 dojd. sèrpnja, i, ako kude od potribe, u slideće dane 21 i 24, od 10 urih pr. p., pa do 1 ur. po p. dèržaće se kod c. k. Namistništva (Odil. II) javna dražba za dati u zakup gradnju jedne župničke kuće katoličke u Vergadi.

Cina fiškalna na dražbi, po dilnici patronalnoj iz zaklade virozakonske, jest fior. 3652:84.

Jamčevina uz ponude, dotično i uz pogodbu, i za zajamčenje uzdèržaja zgrade, jest fior. 370.

Rok propisan za pridanje ponudaah pismenih i zapečaćenih (koje se imadu izviditi posli naticanja ustmenog), u svaki od tri gorinaznačena dana, jednu uru prije nego dražba započne.

Za izvid spisah osnove, koje se viditi mogu, i uslovah zakupnih, moći će se od 10 do 16 dana dojd. sèrpnja k' II Odilku namistničkom pristupiti.

Dostatnik podmiriti će troškove na dražbu i pogodbu.

U Zadru 28 lipnja 1875

Od c. k. dalmatinskoga Namistništva

ad N. 2950 1—3

AVVISO D' ASTA.

Per appaltare il lavoro di costruzione di una chiesa cattolica a Polesnik, verrà tenuta nel giorno 15 luglio 1875 e ripetute occorrendo nei giorni 19 e 22 del mese stesso; dalle ore 10 a. m. alle ore 1 p. m. presso l' i. r. Luogotenenza Dalmata (Dip. II) una pubblica asta, sul dato fiscale di fiorini 8805 che è la quota patronale del fondo di religione, oltre al contributo assunto dalla frazione in fior. 2000.

La delibera seguirà, salva approvazione luogotenenziale a favore di chi avrà offerto il maggior ribasso sull' indicato dato fiscale, avvertendosi che, fino ad un' ora prima della gara verbale potranno esser insinuate anche offerte scritte suggellate, purchè munite del prescritto vadio, saranno esaminate dopo chiusa la gara stessa e potranno essere prese in considerazione solamente in quanto presentino un miglioramento in confronto all' ultima più favorevole offerta verbale. Il vadio a garanzia delle offerte e rispettivamente del lavoro e della manutenzione, è fissato a fior. 900.

Le pezze ostensibili del progetto, e le condizioni d' appalto potranno ispezionarsi da chi vi ha interesse, presso il Dipartimento II luogotenenziale nei giorni dai 8 ai 14 luglio p. v.

Le spese d' asta e contratto, a carico del deliberatario.

Zara 28 giugno 1875.

Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

uz Br. 2950. 1—3

OBJAVA DRAŽBE.

Za dati u zakup gradnju jedne cèrkve katoličke u Polešniku, dèržaće se na dan 15 sèrpnja 1875, i, ako bude od potribe, u dane 19 i 22 istoga miseca, od 10 ur. pr. p., pa do 1 ur. p. p. javna dražba kod c. k. Namistništva dalmatinskog (Odil. II), uz cinu fiškalnu od fiorinah 8805, što je dilnica patronalna iz zaklade virozakonske, osim prineska sa strane odilka u vridnosti od fior. 2000.

Naručiti će se ovo, uz potvèrdu namistničku, onomu koji najmanje ponudi prema naznačenoj cini fiskalnoj; napominje se pak, da do jedne ure prije naticanja ustmenog, moći će se pridati i ponude pismene zapečaćene, ako uza njih bude naredjena jamčevina, a izviditi će se posli istog naticanja, i moći će se uzeti u obzir samo u koliko bolje budu prema zadnjoj povoljnijoj ponudi ustmenoj. Jamčevina uz ponude, dotično i za zajamčenje zgrade i za udèržaj iste, jest fiorinah 900.

Spise osnove, koji se viditi mogu, i uslove zakupne, moći će dotičnici izviditi od 8 do 14 dana dojd. sèrpnja, kod II Odilka namistničkog.

Troškovi na dražbu i pogodbu na račun su dostatnika.

U Zadru, 28 lipnja 1875.

Od c. k. dalmatinskoga Namistništva.

N. 1857-civ. 3—3

EDITTO.

Si diffidano gli assenti Matteo ed Andrea Radonich a presentare entro un' anno la dichiarazione d' erede all' asse relitto dal loro padre Cristoforo prevenendoli che a curatore viene loro nominato il fratello Pietro.

Ragusavecchia 23 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2178-civ. 3—3

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 3 agosto e 3 settembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni esecutati da Matteo Adum di Stefano a Taddia Grubellić q.m Tommaso e LL. CC.

(Vedi 1.a pub. al N. 52).

Sebenico, 16 marzo 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2340

AVVISO.

Il giorno 25 ottobre 1874 Luigi Andreis impostò a Curzola l' assegno portante il n.ro 121 valore soldi sei a direzione di Devich in Pucischie. Siccome detto assegno è stato rifiutato dal destinatario, così si diffida l' impostante d' ignota dimora, a prodursi entro tre mesi, decorribili dall'inserzione del presente pel prelevamento di detto importo che trovasi in deposito presso la cassa della direzione, coll' osservazione che trascorso detto termine l'importo verrà incassato pro erario.

Zara, 30 giugno 1875.

Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

N. 2390

AVVISO.

Presso la sottoscritta direzione sarà tenuto nel giorno 10 corrente pubblico incanto pella vendita al maggior offerente dei sottodescritti oggetti verso pronto pagamento:

54 sacchi grandi, 64 sacchetti per biada, 12 cinghie nuove, 92 cavezze, 15 pezzi di corda, 33 scurie da carrozza, 48 cravatte alla militare, 4 staccie per avena, 2 fanali da stalla, 10 pale di legno, 12 ferri da cavallo, 9 metzen circa d' avena, 270 funti di fieno.

Zara, 2 luglio 1875.

Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

N. 2868-civ 2—3

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 27 agosto, 27 settembre e 27 ottobre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del bene oppignorato dalla Ditta Bednarz e LL. CC. a Cvita Valussich Zarich et LL CC.

(Vedi 1.a pub. al N. 53).

Sebenico 22 aprile 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2688-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 27 agosto e 27 settembre 27 ottobre si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti, oppignorati da Gasparo Beban a Federico Antonio D.r Galvani da quì curatore della giacente eredità di Giuseppe Maglizzan, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Una casa posta a Zlarin costrutta in calce coperta con coppi ad un piano e cantina, fra confini da borra e scilocco strada, da garbino e maistro orto dell' eredità instata — 2. Un orto attiguo alla casa predescritta dell' estesa di gog. ½ circa, con un mandorlo ed un ficajo, fra confini da borra la casa al N. 1 da garbino eredi Dominis ed eredi Biberizza, da maistro Nicolò Petrin, e da scilocco casa descritta al N. 1. — 3 un orto sito a Zlarin di gog. ¼, circa, fra confini da borra, scilocco e maistro eredi Bibenizza q.m Ive da garbino eredi Alexsa q.m Ioso. — 4 le razioni coloniche del terreno posto a Zlarin vocato Iasenoviza vignato con olivi 16, di nove ficaje, dell' estesa di zappe 4 circa, fra confini borra strada, da scilocco Antonio Moglizza, da garbino Stetano Beban Iakovicin e strada, dal quale si corrisponde il 5.to al proprietario canonico Prebendato. 5 le razioni coloniche del terreno sito nella campagna di Jablan nominato Scar, vignato ed olivato, con alcune ficaje dell' estesa di gog. 1 del quale si corrisponde il 5. di ogni prodotto agli eredi di Giorgio Bane, fra confini da borra e maistro Sime Dean, da scilocco e garbino Francesco Dean.

Sebenico, 10 aprile 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

Nr. 798-civ. 2—3

EDITTO

di citazione all' assente d' ignota dimora Capitano Saverio del fù Bogdan Sekulović rappresentato dal curatore avv. D.r Abele Serragli, sulla petizione presentata in suo confronto dalla ditta fratelli Bosković col procuratore avvocato D.r Zamagna li 18 febbraio a. c. pel pagamento di franchi effettivi d' argento 856 ed accessorj.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 53).

Ragusa 19 giugno 1875

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 1053-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 21 luglio, 20 agosto e 20 settembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni oppignorati da Don Antonio Carminatti a Tonka Junacovich e LL. CC.

(Vedi 1.a pub. al N. 53).

Sebenico 6 febbraio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Digitized by Google

N. 2869-civ. 1—3

EDITTO

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 27 agosto, 27 settembre e 27 ottobre 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Tommaso Tabulo a Ljuba Ivka di Rocco moglie di Tommaso Kranjac, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.
2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla offerta.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti al bene stesso e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene.

Un terreno vignato, con olivi 35, dell' ostesa di gognali 6 circa, posto sull' Isola di Zlarin, località detta Raselia, tra confini da borra strada, da scilocco Ante. Petrov, da garbino Tommaso Bebau, e maistro ved. Maranich.

Sebenico 22 aprile 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 207-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudiz. Distrettuale di Budua si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 11 agosto, 15 settembre e 15 ottobre 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita del seguente

Terreno denominato Migas dell' estesa d' una giornata lavorativa, ed una boschiva composto di sei vertače, con zabio a levante, con 40 piante di rovere di media grandezza, fra confini da levante Luca Voinić, da ponente torrente, da borro lo stesso debitore, da mezzodì terre Voinić, oppignorato da Ivaniza Mitrović alla facoltà giacente di Andria Voinić, e stimato fior. 150 in zvanziche, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 150 in zvanziche.
2. Verrà deliberato al maggiore offerente nei primi due incanti e nel terzo anche al disotto dell' estimo, verso il vadio del 10 per cento tranne la esecutante.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo Stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Budua 10 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 14271-an. 74. 3—3

AVVISO D' ASTA.

Per allogare ad impresa la costruzione di una casa canonica ad uso del parroco gr. or. di Castellastua, verrà tenuta una pubblica asta presso l' i. r. capitanato distrettuale edile di Cattaro nel giorno 12 luglio p. v. dalle ore 10 a. m. alle ore 1 p. m. e ripetuta occorrendo nel giorni 14 e 17 luglio stesso.

La gara sarà aperta sul dato di fiorini 6455:31, costituenti il quoto calcolato a carico erariale, e l' opera verrà deliberata a prezzo complessivo assoluto a chi avrà offerto di assumerla col maggior ribasso sul dato medesimo, salva però l' approvazione della luogotenenza.

Presso l' i. r. capitanato distrettuale saranno ostensibili, negli otto giorni che precedono l' asta, la descrizione dei lavori, i tipi e le condizioni d' appalto.

Il deposito a cauzione delle offerte, e poscia a garanzia della buona esecuzione del lavoro e pella sua triennale manutenzione, è fissato in fior. 650.

Offerte scritte suggellate potranno insinuarsi al capitanato distrettuale fino ad un ora prima della gara verbale, e saranno aperte subito dopo ultimata la medesima, ma non saranno accolte se non in quanto contengano un ribasso sull' ultima migliore offerta verbale, e sieno garantite dal deposito prammatico. Da quel momento poi non saranno ammissibili migliorie fuori d' asta, nè a voce nè in iscritto.

Le spese d' asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara 19 giugno 1875

Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 3340-an. 73 3—3

AVVISO D' ASTA.

Per appaltare ad upera assoluta il lavoro di ristauro radicale della casa canonica in Pupnata, verrà tenuta nel giorno 12 e ripetuta occorrendo nei giorni 14 e 17 luglio p. v. dalle ore 11 a. m. alle ore 1 p. m. presso l' i. r. capitanato distrettuale edile di Ragusa, una asta pubblica sulla base del prezzo fiscale di fior. 2661:51 costituenti il quoto assunto dall' amministrazione erariale.

I tipi e la descrizione dei lavori da eseguirsi, come pure il capitolare d' appalto saranno ostensibili, negli otto giorni che precedono l' asta, presso il capitanato suddetto, al quale potranno pure essere insinuate fino ad un ora prima dell' apertura dell' asta, offerte scritte e suggellate da schiudersi subito dopo terminata la gara vorbale, e da prendersi a calcolo nel solo caso che contengano una esibizione migliore dell' ultima avutasi offerta verbale, e sieno corredate del vadio per l' importo di f. 270, che è l' ammontare del deposito fissato pure per l' asta e della cauzione pel contratto e pella manutenzione triennale dell' opera.

Le spese d' asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara 19 giugno 1875

Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 116-civ. 3—3

EDITTO.

Si avvisa l' assente Michele q.m Biagio Gledj che per l' udienza sulla petizione 31 marzo a. c. al presente numero contro di esso et LL. CC. prodotta da Biagio Fiorović per rilascio di terreni, restò fissato il dì 20 luglio p. v. alle ore 9 ant. e che gli fu deputato in curatore Giuro Baljević.

Ragusavecchia, 18 maggio 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Al N. 516-civ. a.-1844. 3—3

EDITTO.

Da parte di questo i. r. Giudizio Distrettuale si deduce a pubblica notizia che da oltre 30 anni esistono in questi depositi di ragione dell' eredità di Maddalena Caliterna v.a Silović:

a) una rosetta d' oro con 8 perle e pietra verde del peso di carati 31 e del valore di fior. 8:40;

b) 16 spille d' argento a filograna del peso di oncie 2 e caratti 45 e del valore di fior. 4:70, e si diffidano i proprietarii di insinuarvi i relativi loro titoli nel termine di un anno, sei mesi e tre giorni decorribili dalla prima inserzione del presente, coll' avvertenza che non insinuandosi il deposito stesso sarà devoluto al sovrano erario.

Curzola, 18 giugno 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 762-civ. 3—3

EDITTO.

Si è reso defunto in questo capo luogo nel dì 23 decembre 1873 intestato Eutimio Missitich fu Pietro lasciando dopo di se i nipoti Tommaso, Saverio ed Elena ex premortogli figlio Luca Missitich, Maria, Anna ed Andrea pure nipoti ex sorora premortagli Anastasia era moglie a Cristoforo Subotich, i figli Giovanni e Dometrio Missitich ed una sostanza dell' approssimativo valore di fior. 42.

Non conoscendosi l' attuale luogo di dimora dei predetti Giovanni e Demetrio Missitich, col presente vengono diffidati ad insinuare le loro dichiarazioni d' erede a questo Giudizio nel termine d' un anno, coll' avvertimento che trascorso tale termine sarà progredita nella ventilazione ereditaria in concorso di Nicolò Ugrinović fu Risto da quì, ad essi deputato in curatore.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Risano 10 settembre 1874.

N. 2610-civ. 3 3

EDITTO.

Si notizia a Paolo Ciumo q.m Marco assente d' ignota dimora che Paolo e Lucia Buttier sub N. 2610-34 presentarono in suo confroto l' istanza per liquidazione di credito sulla quale viene fissata udienza per il dì 13 luglio p. v. ore 9 ant. e che a curatore gli venne nominato Antonio Cozegl.

Ragusavecchia 31 maggio 1875

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 525-civ. 3—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Giudizio Distrettuale si fa pubblicamente intendere e sapere che nei giorni 24 luglio, 19 agosto e 16 settembre p. v. dalle ore 9 antimer. fino 1 pomer. da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio stesso si terranno i triplici incanti pella vendita della realità descritta nell' anteriore Editto 12 novembre 1874 N.ro 1194 e ferme le condizioni portate dall' Editto stesso.

Risano 12 giugno 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1520-civ. 3—3

EDITTO.

Nel giorno 30 agosto 1875 si terrà il terzo incanto esecutivo pella vendita dei beni immobili contemplati dall' editto di pari data e N.ro pubblicato per esteso nel N. 52 dell' Avvisatore Dalmato.

Curzola 21 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2163-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 2 agosto e 2 settembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni opppignorati da Matteo Supuk da Sebenico a Petar Gligić q.m Elia da Garis.

(Vedi 1.a pub. al N. 52).

Sebenico 16 marzo 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 2061-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 12 luglio, 12 agosto e 13 settembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei terreni oppignorati da Giuseppe Skelin a Jure Bačić.

(Vedi 1.a pub. al n. 52).

Dernis 18 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5034-IX 3—3

AVVISO.

Nel giorno 23 luglio 1875 verrà esperita una pubblica asta presso l' i. r. Intendenza di finanza in Zara pel conferimento della sotto-dispensa tabacchi in Dernis.

(Vedi 1.a pub. al N. 52).

Zara, 26 giugno 1875.

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 1321-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita al terzo incanto degli stabili oppignorati dalla Marco ed Anna conjugi Stolić, a Matteo Šutić venne fissato il dì 19 luglio 1875.

(Vedi 1.a pub. al N. 52).

Ragusa 20 maggio 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 3606-civ. 3—3

EDITTO

con cui si previene l' assente d' ignota dimora Maria q.m Giorgio Maticevich che sulla petizione prodotta in suo confronto da Melchiore Boccabianca venne fissata udienza pel dì 17 luglio p. v. e nominato in di lei curatore l' avvocato D.r Saracca per gli effetti di legge.

(Vedi 1 pub. al N. 52).

Ragusa 10 febbrajo.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2164-civ. 3 3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 3 agosto, 3 settembre e 11 ottobre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del bene colpito da Matteo Supuk da Sebenico a Nicolò Spaija q.m Ive da Kraglize.

Sebenico 16 marzo 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 3072-civ. 3—3

EDITTO.

Si diffidano gli eredi del defunto Antonio Abich espureo ad insinuare entro un' anno il loro diritto ereditario con avviso che decorso tale termine, l' eredità cui viene nominato a curatore Pietro Sukna sarà ventilata in concorso di coloro che avranno comprovato il loro diritto.

La parte d' eredità che non fosse adita sarà devoluta al fisco come vacante.

Ragusavecchia 6 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 348-civ. 2—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Giudizio si fa pubblicamente sapere che pella tenuta del terzo incanto degli immobili contenuti nell' anteriore Editto 8 maggio 1873 N.ro 1073 si fissa il dì 5 agosto p. v. dalle ore 9 ant. alle 12 mer., colla sola modificazione in quanto al prezzo di delibera che avverrà a prezzo qualunque anche inferiore alla stima, ferme le altre condizioni dell' Editto suddetto.

Obbrovazzo 23 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI

N. 428 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito al deliberato del Consiglio comunale 15 corr. ed in consonanza alla legge provinciale 27 febbraio 1874, viene aperto il concorso al posto di medico comunale di Lissa pel termine di sei settimane decorribili dalla terza inserzione del presente avviso nel "Dalmata", nell' "Avvisatore Dalmato", nel "Nazionale" e nell' "Osservatore Triestino".

L' onorario è fissato a fior. 1600 annui, pagabili in rate mensili anticipate dalla cassa comunale.

I diritti ed obblighi del medico saranno più precisamente espressi nel contratto da stipularsi per un triennio tra esso medico e la scrivente Amministrazione.

Gli aspiranti dovranno produrre a quest' Amministrazione comunale, entro il termine prefinito, le loro domande comprovando l' abilitazione all' esercizio medico, i servizj eventualmente prestati, nonchè la conoscenza delle lingue italiana ed illirico-dalmata.

Lissa li 25 giugno 1875

Dall' Amministrazione Comunale.

Il Podestà

Dojmi

L' Assessore

Druzcich.

Ringraziamento.

I sottoscritti ringraziano vivamente tutti quei pietosi che presero parte al recente loro lutto famigliare.

Zara li 30 giugno 1875

Pietro Abelić

D.r Casimiro Abelić

Chiara Abelić-Gosetti.

Tipografia Governiale. **Dr. NICCOLO' KATNIĆ** Redattore responsabile.

Digitized by Google

a 1875.

N. 55 - Zara, Sabato 10 Luglio 1875. Br.

L'Avvisatore dalmato esce il mercoledì e il sabato di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a fior. 2; per il resto della Monarchia a fior. 3:10 all'anno.
Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.

Obja Cjna Pitai Dopi

Avvisatore Dalmato — Obja…nski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà I. e R. Apostolica, con sovrana risoluzione 27 giugno a. c., si è graziosissimamente degnata di nominare a professore presso l' istituto teologico greco-orientale di Zara, il maestro supplente di detto istituto Giovanni *Borota*.

Legge 4 aprile 1875,
concernente i mediatori di commercio ossia sensali.

Coll' adesione di ambedue le camere del consiglio dell' Impero trovo di ordinare quanto segue:

§ 1. Le determinazioni del settimo titolo del primo libro del codice di commercio si modificano, ed hanno da suonare come segue:

Titolo settimo.
Dei mediatori di commercio ossia sensali.

Articolo 66.

I sensali sono i mediatori destinati d' ufficio per affari commerciali.

Prima di assumere il loro ufficio essi prestano il giuramento di voler adempiere fedelmente i doveri loro incombenti.

Il Ministero delle finanze stabilisce di concerto col Ministero del commercio se ed in quale importo i sensali abbiano a prestare cauzione. Se il sensale ha ad essere destinato per una borsa, sarà da sentirsi prima la direzione di borsa, in caso diverso la camera di commercio e d' industria.

Articolo 67.

I sensali prestano la loro mediazione pei committenti in compere e vendite di mercanzie, bastimenti, cambiali, specie di monete, carte dello Stato, azioni ed altre carte commerciali, ugualmente in contratti di assicurazioni, di cambio marittimo, di carico e noleggio di bastimenti, e così pure in trasporti per terra o per acqua e per altri oggetti concernenti il commercio.

La mediazione di un affare affidata al sensale non lo autorizza peranco ad accettare un pagamento od un' altra prestazione pattuita nel contratto.

Egli è però anche senza speciale procura facoltizzato a ricevere il pagamento per oggetti di commercio, che formarono l' oggetto della sua mediazione, se questi vengono da lui consegnati.

Articolo 68.

La destinazione di sensali segue o in generale per tutti gli affari di sensaria o per singole specie dei medesimi.

Essi possono destinarsi non solo in luoghi ove esistono borse, ma ovunque le occorrenze del commercio lo rendessero desiderabile.

I sensali chiamati ad esercitare il loro ufficio presso una borsa, possono esercitarlo anche fuori della borsa nel luogo, ove è istituita la borsa.

Articolo 69.

I sensali sono obbligati a sbrigare gli affari loro affidati con diligenza, precauzione, esattezza, fedeltà ed onestà, evitando tutto ciò, che potesse diminuire la fiducia nella loro imparzialità, e la credibilità nei documenti da loro emessi.

Essi hanno segnatamente i seguenti doveri:

1. Essi non possono fare per proprio conto alcun affare di commercio, nè direttamente, nè indirettamente, nemmeno quali commissionari; essi non possono obbligarsi, nè rendersi garanti per l' adempimento degli affari conchiusi colla loro mediazione, tutto ciò senza pregiudizio della validità degli affari.

2. Essi non possono trovarsi verso alcun negoziante nei rapporti di institore, agente od assistente di commercio e neppure di preposto, membro del consiglio di amministrazione o di sorveglianza di una società per azioni od accomandita per azioni.

3. Essi non possono associarsi con altri sensali per esercitare in comune gli affari di sensaria o di una parte dei medesimi; coll' adesione però dei committenti sono autorizzati alla mediazione in comune di singoli affari.

4. Essi devono disimpegnar personalmente le funzioni di mediatore e nella conclusione degli affari non possono servirsi di un assistente; è loro però permesso di valersi per assumere ordini di mediazione, degli assistenti, per la cui gestione sono responsabili.

5. Essi sono obbligati a serbare il segreto sugli incarichi, trattative e conclusioni, in quanto le parti non acconsentano o la natura dell' affare non richiegga il contrario.

6. Essi non possono assumere incarichi scritti o telegrafici da persone, le quali si trovano fuori del luogo, pel quale sono destinati; essi non possono assumere incarichi per persone, le quali non siano personalmente conosciute da loro, senza essersi previamente procurato il convincimento della loro identità nè per persone di notoria insolvibilità, o della cui incapacità ad assumere impegni obbligatori hanno conoscenza.

7. Essi non possono prestare la mediazione in affari, riguardo ai quali sussiste il fondato sospetto, che la parte voglia conchiuderli per apparenza o per danneggiare terze persone; e così pure non possono prestare la loro mediazione alla borsa in affari, in carte dello Stato, azioni od altre carte di commercio, che non sono annotate nel listino ufficiale dei corsi della borsa.

Njegovo … lipnja o. g., … bogoslovnog … istog zavoda

S privolom … § 1. Ustan… so i imadu gla…

Mešetari … tergovačke. Ovi mešet… da su voljni vj… Ministarst… i koliku jamče… šetar tergovačk… bursovna, inače…

Mešetari … mienbenicah, … vačkih, tako is… o tovarenju i … vodi i onih p… Povjereni… smatrati kao d… renu u pogodl… Nego i b… koje su bile p…

Imenovan… like vèrste po… Mogu m… svagdje, gdje … Mešetari, … obavljati i izv…

Mešetari … mnjivo, opre… moglo pouzd… potječu. Imadu … 1. Nesu… ni posredno, … ni obvezat s… 2. nesm… čkoga punon… stojničtva, u… družtva kom… 3. nesn… poslove meš… vlastni će bi… 4. posl… nesmiju slu… u sverhu, d… će mešetari … 5. duž… liko stranke … 6. nes… izvan onoga… kojih nepo… za koje se… panje pogo… 7. ne… ih stranka… smiju na b… papirih te…

4. Un terreno a… nje Polje, fra con… čević, da ponente … da borra gli stess… Jaruga, dell' estesa … ratura. 5. Terreno arr… dell' estesa di una … confini da levante … Zeaević, e Josip E… Nicola Zečević, e … i debitori. Verlicca 1… Dall' i. r. Gi…

N. 538-civ.

… di Verlicca si fa … sapere, che da un … delegata nel local… medesimo dalle ore… giorni 28 agosto, … tobre 1875 si te… per la vendita dei … oppignorati da Pi… Slavić e stimati fio… bile a chiunque in … tocollo di stima e … dizioni: 1. La prima voc… 2. Verrà delibe… 3. Il deliberata… rico proprio tutt' i … renti agli stabili … d' ufficio dopo l' a… 4. Il prezzo d… esborsato entro tr… medesima in seno … seguirà un reinca… pericolo del delibe… 5. Nel primo e … tranno gli enti me… ad un prezzo infer… ma e nel terzo inc… Descrizio… a) Terreno arat… sito nel tenere di … d' aratura compres… confini da levante … diante muro, da p… Jandre Slavić, e d… b) Terreno arat… Ograda, dell' estesa… ratura circuito da … fini da levante Pe… Ivan Slavić, da bo… comunale mediante … c) Terreno arate… lavoro denominato … levante Mate Suić, … vić, da borra Josi… Petar Teschera. Verlicca 2… Dall' i. r. Giu…

N. 1068-civ.

L' i. r. Tribunal… invita coloro, che … hanno qualche prete… l' eredità di Vince… morto a Traù li … testamento, a comp… glio 1875 innanzi … l' Aula I per insin… loro pretese, oppure … detto termine la lo… poichè in caso cont… venisse esaurita col … insinuati non avreb… ma alcun altro diri… competesse per peg… Spalato 1… Dall' i. r. Tri…

N. 3337-civ.

E…

Per parte dell' … Spalato si fa pub… sapere che da una … delegata nel locale … medesima, dalle or… giorni 9 agosto e … terranno i duplici … degli stabili in segu… da Matteo Protić co… conjugi Jurcev, e st…

…subotom. … Zadar, 2 for.; Za polugodište … ića po 4 novč. … e se u nikakav … listn) uz kojih … a. … og Objavitelja … starskom na… diela *Obja*… minuti i da … a. … ustanove: … dokazati: … e neporočna ži… … brim uspiehom. … usposobljen za … upravom bur… pred komorom … ovnih pod pred… … pak pod pred… … gdje je sjedište … molbe, a gdje … na kojoj bursi, … stanovito koje … komora onoga … emaljska oblast. … aniti u uredov… … kod koje burse, … dnesno onu ko… … a. … Mešetar tergovački … zatim dekret, … navest će se … a navest će se … vlast obertnička … nit će se u ure… … sborovom … stoji takov sbor. (*Slidi.*) … č, 9 srpnja. … se je zastup… … m i družtvom, … najganovitijih … og Carstva. O… … lici radi shod… … ala je čast, da … ase Kraljevine … Vašega carskog

Tipografi…

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	2 Luglio	3 Luglio
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 25	70 20
Rendita in argento	Dohodak u srebru	73 60	73 75
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	111 90	112 —
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	927 —	929 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	214 50	213 75
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	111 45	111 50
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 fiorinah . . .	100 50	100 35
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	8 88	8 89
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 22	5 23½
100 marchi imperiali d'oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	54 60	54 65

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N, 2209 3—3

AVVISO DI CONCORSO

A due posti d' inserviente postale ausiliario col diritto a successiva effettività per l' esercizio del servizio di portalettere da campagna (poste rurali) nel distretto di Cattaro e precisamente l' uno pel tratto Cattaro - Dobrota - Ljuta e ritorno, l' altro per quello Cattaro-Perzagno-Stolivo inferiore e ritorno, da percorersi 5 volte alla settimana.

Il servizio dei portalettere di campagna consiste nell' accettazione e icapito di spedizioni di portalettere e di diligenza fino al peso complessivo di 20 funti (10 kilogrami) per ogni gita sia nell' andata che nel ritorno, nonchè di assegni di denaro fino a 100 fior. nelle singole ubicazioni apartenente al relativo distretto di distribuzione componentesi nel caso concreto delle località suaccennate.

Ad ognuno di detti posti va congiunto un annuo salario di fior. 350, coll' aggiunta del 25 per cento d' attività e colla completa livrea in natura.

I concorrenti i quali devono essere di buona condotta, sapere leggere e scrivere in italiano, slavo e possibilmente anche in tedesco ed aver passato il 18.o anno d'età, avranno a produrre analoghe istanze alla Direzione dello Poste in Zara a tutto luglio p. v.

Zara 22 giugno 1875

Dall' i. r. Direzione delle Poste.

N. 4899. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Da parte dell' i. r. Ministero dell' Agricoltura sono da conferirsi tre stipendj ciascuno di fior. quattrocento (400) per tre uditori ordinarj alla sezione forestale dell'i. r. Istituto superiore pella coltura del suolo in Vienna e pella durata degli studi in questa sezione.

Aspiranti a questi stipendj hanno oitre al certificato di maturità di un ginnasio superiore o di una scuola reale superiore, eventualmente altri certificati di loro occupazione, da allegare alle loro suppliche anche un certificato di povertà e moralità e nel caso essi fossero stati prima uditori all' i. r. Accademia forestale di Mariabrunn i certificati di studio colà ottenuti.

Tali suppliche sono da stilizzarsi all' i. r. Ministro dell' Agricoltura e da prodursi alla più lunga fino il 1. settembre a. c. al Rettorato dell' i. r. Istituto superiore pella coltura del suolo.

Vienna, giugno 1875

Dall' i. r. Ministro dell' Agricoltura.

N. 253 1—3

AVVISO DI CONCORSO

pel posto di maestro dirigente presso la scuola popolare di II.da Classe a Canosa. Il minimo salario è di fiorini 350 annui cogli eventuali aumenti quinquennali del 10 per cento e l' alloggio in natura.

I concorrenti dirigeranno al Consiglio scolastico locale di Canosa le loro istanze munite di documenti comprovanti l' età e il luogo della nascita, la sana e robusta costituzione fisica, l' abilitazione al magistero e gl' impieghi sostenuti. Quelli che fossero attualmente in servizio presenteranno l' istanza col mezzo della rispettiva autorità scolastica distrettuale.

Il concorso resta aperto per sei settimane dopo la prima inserzione.

Ragusa li 26 giugno 1875

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

Natičaji.

Br. 2209 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Za dva mista pomoćnog peslužnika poštanskog, s' pravom na slideću zaistnost za obavu službe pismonoše seoskog (pošte seoske) u kotaru Kotorskom, naime jedno za prostor izmedju Kotora, Dobrote, Ljute tamo i ovamo, a drugo za prostor izmedju Kotora, Pèrcanja, Stoliva dolnjega tamo i ovamo, 5 putah na nedilju danah.

Služba pismonošah sastoji se u primanju i predavanju pošiljakah listovnih i bèrzovoznih, do ukupne teže od 20 funtih (10 kilogramah) za svako putovanje tamo i ovamo, i u doznakama novacah do 100 fior. u pojedinim boravištima, što pripada dotičnom kotaru za razdaju, koji se iz viševrečenih mistah naročito sastavlja.

Sa svakim od rečenih mistah spojena je godišnja plaća od fior. 350, s' doplatom po 25 na sto, i s' podpunom odorom u naravi.

Naticatelji, kojih ponašanje triba da je dobro, i da umidu štiti i pisati italijanski i slovinski, i u koliko se može i nimački, i da su 18.u godinu dobe svoje navèršili, imadu do svèršetka dojd. sèrpnja prilične molbenice Upraviteljstvu poštah u Zadru podniti.

U Zadru 22 lipnja 1875

Od c. k. Upraviteljstva poštah.

Br. 4899 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Sa strane c. k. Ministarstva ratarstva imadu se udiliti tri zakladnine, svaka od fiorinah četiri stotine (400) za tri redovita slušaoca pri gorskom odilku c. k. više Nastave u Beču, za obradjivanje zemljišta, i dok traje nauk u ovom odilku.

Naticatelji za ove zakladnine triba da (osim svidočnice dozrelosti sa strane koga višjeg Gjinazija ili koje višje realke, i može biti, osim drugih svidočnicah o njihovoj zabavi, što triba da svojim molbenicama prilože) prikažu i jednu svidočnicu siromaštva i ćudorednosti, a ako su odprije slušaoci bili u c. k. gorskoj Akademiji u Mariabrunu, da prikažu svidočnice naukah, koje su tamo dobili.

Takove molbenice triba napisati za c. k. Ministarstvo ratarstva, i najdulje do dana 1 rujna o. g. podniti Upraviteljstvu c. k. Nastave za obradjivanje zemljišta.

Beču, lipnja 1875

Od c. c. Ministarstva ratarstva.

Br. 253 1—3

OBJAVA NATJEČAJA

na mjesto učitelja ravnatelja kod pučke učione II.og razreda na Trstenomu. Najmnja je plata od 350 fior. sa slučajnim peterogodišnjim dodatcima od 10 na sto i sa stanom u naravi.

Natjecaoci će upraviti na mjestno učilištno Vijeće u Trstenomu molbenice s' dokaznicama, koje će posvjedočiti dobu i rodno mjesto, zdrav i čvrst tjelesni sastav, učiteljskn sposobnost i službe već obavljane. Oni koji bi sad bili u službi predstavče molbenicu preko svoje kotarske učilištne Vlasti.

Natječaj je otvoren za šest nedjelja po slije prvoga uvršćenja.

U Dubrovniku 26 lipnja 1875

Od c. k. Kotarskog Skulskog Vica.

N. 5123 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ai seguenti posti od a quelli di risulta pel caso che i medesimi venissero conferiti a funzionarj in attività di servizio e precisamente:

1. ad un posto di pilota guardiano presso il Capitanato di porto e s. m. in Zara, al quale posto va congiunto il salario di annui fiorini trecento cinquanta, l' aggiunta di attività di annui fiorini ottanta sette soldi 50 e la montura in natura.

2. ad un posto di pilota presso il Capitanato di porto e s. m. ed unitovi Lazzaretto marittimo in Megline, al quale posto va congiunto il salario di annui fiorini trecento, l' aggiunta di attività di annui fiorini settanta cinque e la montura in natura.

Chi volesse aspirare ad uno di tali posti, dovrà presentare domanda in iscritto e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno 26 giugno a. c. pel posto di pilota guardiano all' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Zara, comprovando la necessaria idoneità mediante esame sulle discipline, che regolano il servizio di porto e s. m. nonchè la perfetta conoscenza della lingua italiana e slavo-dalmata ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione, e pel posto di pilota all' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Megline comprovando la necessaria idoneità nonchè la conoscenza della lingua italiana e slavo-dalmata ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Bollettino delle leggi dell' Impero punt. XXIV N.ro 60) hanno diritto al conferimento dei posti suaccennati quegl' ii. rr. sottoufficiali che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali e dimostrino essere pienamente qualificati.

Trieste, giugno 1875

Dall' i. r. Governo marittimo.

Concurs.

An der k. k. Marine-Akademie zu Fiume ist die Professur für Fisik mit Beginn des Schuljahres 1875-76 zu besetzen.

Bewerber um diese Professur haben sich mit dem Zeugniße der Lehrbefähigung für Fisik an Ober-Realschulen oder Obergymnasien mit deutscher Unterrichtssprache auszuweisen.

Die Kenntniß der englischen und französischen Sprache ist erwünscht, und gibt unter sonst gleichen Umständen den Vorzug;

Bewerber um die oben erwähnte, hiemit ausgeschriebene Lehrstelle haben ihre mit dem Lehrbefähigungs-Zeugniße belegten Gesuche dem Reichs-Kriegs-Ministerium Marine-Section Wien bis Ende Juli d. J. einzureichen, und diesem Gesuche noch weiters beizuschließen:

1. Tauf oder Geburtsschein;
2. Sämmtliche Studien-Zeugniße;
3. Die Decrete, Zeugniße, u. s. w. aus welchen die früheren Dienstleist ungen des Bewerbers ersichtlich werden;
4. Zeugniße über eventuelle Kenntniß fremder Sprachen, oder besondere wissenschaftliche Kenntniße und Leistungen.

Jene Bewerber, welche im öffentlichen Schuldienste bereits thätig sind, haben ihre Competenzgesuche im Wege ihrer vorgesetzten Directionen einzusenden.

Eine definitive Anstellung kann nur von jenen Bewerbern gewärtigt werden, welche sich bereits an einer öffentlichen Mittelschule in definitiver Anstellung befinden, währeud sonst die Definitivitäts-Erklärung erst nach einem befriedigend zurückgelegten Probe-Triennium erfolgen kann.

Die Professoren der Marine-Akademie sind Marine-Beamte der VIII. Diäten-Classe, und beziehen einen jährlichen Gehalt von 1600 fl. ö. W. nebst dem Genuße einer competenten Wohnung oder dem Quartier Equivalent im Gelde (gegenwärtig 386 fl. 40 kr. jährlich). Die Quinquennal-Zulagen betragen 200 fl. bis zur Erreichung des Maximal-Gehaltes von 2800 fl.

Nach drei an der Marine-Akademie zugebrachten Quinquennien rücken die Professoren in die VII. Diätenklasse vor.

Das Schuljahr dauert an der k. k. Marine-Akademie 9 Monate, auf welche die 2 monatliche Uebungsreise der Zöglinge folgt; an dieser letzteren nimmt einer der Professoren tourweise Theil.

Die Kosten für die Uebersiedlung des neu ernannten Professors von seinem jetzigen Aufenthaltsorte nach Fiume trägt das Marine-Aerar, und wird demselben von der nächstgelegenen Militärbehörde ein entsprechender Reisevorschuß gewährt und eine Marschroute zur Bewirkung der Reise nach dem Militär-Tarif ausgestellt.

Wien, am 14. Juni 1875.

Vom k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium Marine-Section.

Editti.

AVVISO D' ASTA. 2—3

Dovendo appaltarsi il lavoro di costruzione di una casa ad uso di Canonica pel parroco cattolico di Neorić, verrà all' uopo tenuta asta verbale nel giorno 19. e ripetuta occorrendo nei giorni 21 e 24 luglio p. v. dalle ore 10 a. m. alle 1 p. m. presso l' i. r. Capitanato distrettuale edile di Spalato, presso il quale saranno pure ispezionabili negli otto giorni precedenti l'asta il tipo, il ristretto di perizia lo stato di misurazione ed i capitolati relativi.

Il dato fiscale a base della gara in ribasso, è di fior. 6144.77½ (quota di contributo del fondo erariale di religione) ed il deposito a garanzia delle offerte, come pure del contratto, del lavoro e della manutenzione, resta fissato in fior. 620.

Offerte scritte, suggellate, insinuabili

Razglasi.

OBJAVA DRAŽBE. 2 - 3

Radi zakupa gradnje jedne kuće za katoličkog župnika u Neoriću, dèržaće se na dan 19, i ako bude od potribe u dane 21 i 24 sèrpnja o. g. od 10 urih prije podne, do 1 ure po p. ustmena dražba kod c. k. kotarskog Poglavarstva gradjevnog i Splitu, kod koga moći će se uz osam danah prije dražbe izviditi obrazac, zaključna procinba, promira i dotična poglavja.

Cina fiškalua po naticanju radi popusta, jest 6144 fior. i 77½ nov. (prinesak iz zaklade dèržavne za virozakon), a ostava za zajamčenje ponudah, a tako i pogodbe, gradnje i uzdèržaja, ustanovljena je na 620 fiorinah.

Ponude pismene, zapečaćene, koje mogu

Digitized by Google

all' i. r. Capitanato distrettuale fino ad un ora prima dell' incominciamento dell' asta saranno aperte e prese in esame dopo terminata la gara verbale, e saranno accettabili soltanto qualora sieno garantite del prescritto vadio, e risultino più favorevoli dell' ultima migliore verbale offerta.

La spesa d' asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara li 23 giugno 1875.

Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

———

ad N. 72 ex 72 3 - 3

AVVISO D' ASTA.

Per allogare ad impresa la costruzione di una chiesa cattolica a Jagnina, verrà tenuta nel giorno 13, e ripetuta occorrendo nei giorni 15 e 19 del p. v. luglio dalle ore 10 a. m. alle ore 1 p. m. presso l'i. r. Capitanato distrettuale edile di Ragusa una pubblica asta.

(Vedi 1.a pub. al N. 51).

Zara 19 giugne 1875

Dall' i. r. Luogotenenza.

———

ad N. 3092-ex-74 3—3

AVVISO D' ASTA.

Per appaltare il lavoro di costruzione di una casa canonica a Trambusi, verrà tenuta nel giorno 13, e ripetuta occorrendo nei giorni 15 e 17 del p. v. mese di luglio dalle ore 10 antimer. alle ore 1 pomerid. una pubblica asta presso l' imp. reg. Capitanato distrettuale edile di Sign presso il quale saranno pure ispezionabili, negli otto giorni precedenti l' asta, le pezze tecniche ostensibili ed il capitolato d' appalto.

(Vedi 1.a pub. al N. 51).

Zara 20 giugno 1875.

Dall' i. r. Luogotenenza.

———

ad N. 11344-es-74 3—3

AVVISO D' ASTA.

Per appaltare la costruzione di una casa canonica a Zernova, verrà tenuta nel giorno 20 e ripetuta occorrendo nei giorni 22 e 24 del p. v. luglio pubblica asta dalle ore 10 a. m. alle ore 1 p. m. presso l' i. r. Capitanato distrettuale di Ragusa.

(Vedi 1.a pub. al N. 51).

Zara 20 giugno 1875.

Dall' i. r. Luogotenenza.

Nr. 798-civ. 1—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Capitano Saverio del fu Bogdan Sekulović da Jošica di Cattaro, che la ditta fratelli Bošković rappresentata dall' avvocato D.r Matteo de Zamagna ha prodotto in suo confronto il 18 febbraio 1875 la petizione per pagamento di franchi effettivi d' argento 856 ed accessorj, in seguito alla quale venne emesso il precetto 27 febbraio a. c. N. 209-civ., con avviso che gli venne deputato in curatore l' avvocato di questo foro signor Abele D.r Serragli. Gli incomberà pertanto di munire in tempo, degli occorrenti mezzi di difesa il curatore stesso, qualora non preferisca farsi rappresentare da altro procuratore,. che dovrà far conoscere al Giudizio, giacchè in caso diverso dovrà ascrivere a sè stesso le conseguenze della sua inazione.

Ragusa 19 giugno 1875

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

———

N. 1564-civ. 3 - 3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Pretura Urbana si fà noto che sopra istanza di Giulio Fabris, ed in odio di Antonio Petrovich fu Matteo, con decreto di pari data e numero, venne accordato il pegno giudiziale sulla casa n. 160 sita in Dobrota a garanzia di fior. 600 di debito, dell' interesse del 6 % dal 3 marzo 1873 al saldo e di fior. 60 per spese da liquidarsi, e che per essere il Petrovich assente, venne deputato in di lui curatore Marco q.m Matteo Camenarovich.

Incomberà quindi ad esso assente di munire il curatore nominato dei necessarj mezzi di difesa, mentre, diversamente, dovrà attribuire a se le conseguenze della propria inazione.

Cattaro, 22 maggio 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

se c. k. Poglavarstvu kotarskom pridati do jedne ure prije nego se dražba započne, otvoriće se i izvidiće se posli naticanja ustmenog, i moći će se prihvatiti samo ako su naredjenom jamčevinom osigurane, i budu povoljnije od zadnje bolje ponude ustmene.

Trošak na dražbu i pogodbu na račun je dostatnika.

U Zadru 23 lipnja 1875

Od c. k. damatinskog Namistništva.

———

uz Br. 72. 3—3

OBJAVA DRAŽBE.

Za dati u zakup gradnju jedne cèrkve katoličke u Jagnjini, dèržaće se na dan 13, i, ako bude od potribe, u dane 15 i 19 dojd. srpnja, od 10 urih pr. p., pa do 1 ur. po p. javna dražba kod c. k. kotarskoga Poglavarstva gradjevnog u Dubrovniku.

(Vidi 1. progl. pod Br. 51).

U Zadru, 19 lipnja 1875.

Od c. k. Namistništva.

———

uz Br. 3092 3—3

OBJAVA DRAŽBE.

Za dati u zakup gradnju jedne kuće župničke u Trambusim, dèržaće se na dan 13, i, ako bude od potribe, u dane 15 i 17 dojd. sèrpnja miseca, od 10 urih pr. p., pa do 1 ure po p. javna dražba kod c. k. kotarskog Poglavarstva gradjevnog u Sinju, kod kojega moći će se izviditi uz osam danah prije dražbe, teknički spisi, i poglavja zakupna.

(Vidi 1. progl. pod Br. 51).

U Zadru 20 lipnja 1875

Od c. k. Namistništva

———

uz Br. 11344. 3—3

OBJAVA DRAŽBE.

Za dati u zakup gradnju jedne kuće župničke u Zèrnovi, dèržaće se na dan 20, i, ako bude od potribe, u dane 22 i 24 dojd. sèrpnja javna dražba, to od 10 urih pr. p. pa do 1 ur. po p. kod c. k. kotarskoga Poglavarstva gradjevnog u Dubrovniku.

(Vidi 1. progl. pod Br. 51).

U Zadru, 20 lipnja 1875.

Od c. k. Namistništva.

N. 836-civ.

AVVISO.

Nei registri commerciali di questo Tribunale è stata iscritta la ditta Commerciale sociale Martino e Nicolò fratelli Senegovich da Trstenik, riservandosi cadauno di essi la firma.

Ragusa li 26 giugno 1875.

Dll' i. r. Tribunale di Circolo.

———

N. 116-civ. 2—3

EDITTO.

Si avvisa l' assente Michele q.m Biagio Gledj che per l' udienza sulla petizione 31 marzo a. c. al presente numero contro di esso et LL. CC. prodotta da Biagio Fiorović per rilascio di terreni, restò fissato il dì 20 luglio p. v. alle ore 9 ant. e che gli fu deputato in curatore Giuro Baljević.

Ragusavecchia, 18 maggio 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 762-civ. 2—3

EDITTO.

Si è reso defunto in questo capo luogo nel dì 23 decembre 1873 intestato Eutimio Missitich fu Pietro lasciando dopo di se i nipoti Tommaso, Saverio ed Elena ex premortogli figlio Luca Missitich, Maria, Anna ed Andrea pure nipoti ex sorora premortagli Anastasia era moglie a Cristoforo Subotich, i figli Giovanni e Dometrio Missitich ed una sostanza dell' approssimativo valore di fior. 42.

Non conoscendosi l' attuale luogo di dimora dei predetti Giovanni e Demetrio Missitich, col presente vengono diffidati ad insinuare le loro dichiarazioni d' erede a questo Giudizio nel termine d' un anno, coll' avvertimento che trascorso tale termine sarà progredita nella ventilazione ereditaria in concorso di Nicolò Ugrinović fu Risto da qui, ad essi deputato in curatore.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Risano 10 settembre 1874.

Al N. 516-civ. a.-1844. 2—3

EDITTO.

Da parte di questo i. r. Giudizio Distrettuale si deduce a pubblica notizia che da oltre 30 anni esistono in questi depositi di ragione dell' eredità di Maddalena Caliterna v.a Silović:

a) una rosetta d' oro con 8 perle e pietra verde del peso di carati 31 e del valore di fior. 8:40;

b) 16 spille d' argento a filograna del peso di oncie 2 e caratti 45 e del valore di fior. 4:70, e si diffidano i proprietarii di insinuarvi i relativi loro titoli nel termine di un anno, sei mesi e tre giorni decorribili dalla prima inserzione del presente, coll' avvertenza che non insinuandosi il deposito stesso sarà devoluto al sovrano erario.

Curzola, 18 giugno 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 2610-civ. 2 - 3

EDITTO.

Si notizia a Paolo Ciumo q.m Marco assente d' ignota dimora che Paolo e Lucia Buttier sub N. 2610-34 presentarono in suo confronto l' istanza per liquidazione di credito sulla quale viene fissata udienza per il dì 13 luglio p. v. ore 9 ant. e che a curatore gli venne nominato Antonio Cozegl.

Ragusavecchia 31 maggio 1875

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

———

N. 525-civ. 2—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Giudizio Distrettuale si fa pubblicamente intendere e sapere che nei giorni 24 luglio, 19 agosto e 16 settembre p. v. dalle ore 9 antimer. fino 1 pomer. da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio stesso si terranno i triplici incanti pella vendita della realità descritta nell' anteriore Editto 12 novembre 1874 N.ro 1194 e ferme le condizioni portate dall' Editto stesso.

Risano 12 giugno 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2164-civ. 3—3

EDITTO.

Con riferimento all' anteriore Editto pari data e N.ro pella tenuta dei duplici incanti vennero fissati i giorni 14 luglio e 14 agosto a. c. dalle ore 9 alle 1 pom.

Imoschi 2 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1520-civ. 2—3

EDITTO.

Nel giorno 30 agosto 1875 si terrà il terzo incanto esecutivo pella vendita dei beni immobili contemplati dall' editto di pari data e N.ro pubblicato per esteso nel N. 52 dell' Avvisatore Dalmato.

Curzola 21 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2163-civ. 2 - 3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 2 agosto e 2 settembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni opppignorati da Matteo Supuk da Sebenico a Petar Gligić q.m Elia da Garis.

(Vedi 1.a pub. al N. 52).

Sebenico 16 marzo 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 2061-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 12 luglio, 12 agosto e 13 settembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei terreni oppignorati da Giuseppe Skelin a Jure Bačić.

(Vedi 1.a pub. al n. 52).

Dernis 18 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 5034-IX 2—3

AVVISO.

Nel giorno 23 luglio 1875 verrà esperita una pubblica asta presso l' i. r. Intendenza di finanza in Zara pel conferimento della setto-dispensa tabacchi in Dernis.

(Vedi 1.a pub. al N. 52).

Zara, 26 giugno 1875.

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 3606-civ. 2 - 3

EDITTO

con cui si previene l' assente d' ignota dimora Maria q.m Giorgio Maticevich che sulla petizione prodotta in suo confronto da Melchiore Boccabianca venne fissata udienza pel dì 17 luglio p. v. e nominato in di lei curatore l' avvocato D.r Saracca per gli effetti di legge.

(Vedi 1 pub. al N. 52).

Ragusa 10 febbrajo.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 1321-civ. 2 - 3

EDITTO.

Per la vendita al terzo incanto degli stabili oppignorati dalla Marco ed Anna conjugi Stolić, a Matteo Šutić venne fissato il dì 19 luglio 1875.

(Vedi 1.a pub. al N. 52).

Ragusa 20 maggio 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 2164-civ. 2 - 3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 3 agosto, 3 settembre e 11 ottobre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del bene colpito da Matteo Supuk da Sebenico a Nicolò Spaija q.m Ive da Kraglize.

Sebenico 16 marzo 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 3072-civ. 2 - 3

EDITTO.

Si diffidano gli eredi del defunto Antonio Abich espureo ad insinuare entro un' anno il loro diritto ereditario con avviso che docorso tale termine, l' eredità cui viene nominato a curatore Pietro Sukna sarà ventilata in concorso di coloro che avranno comprovato il loro diritto.

La parte d' eredità che non fosse adita sarà devoluta al fisco come vacante.

Ragusavecchia 6 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1241-civ. 3—3

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Antonio Babarović q.m Natale detto Nostromo, che Marco Poklepović rappresentato dall' avvocato D.r Vincenzo Karlovatz da S. Pietro, ha prodotto in di lui confronto la petizione de pres. 17 marzo a. c. N. 1241, per pagamento di fior. 120 ed accessori, con avviso essergli stato deputato il rig. D. Antonio Colombis da S. Pietro in curatore ad actum, onde lo abbia a rappresentare all' udienza dei 21 agosto 1875 alle ore 9 antim.

Gli incomberà pertanto di somministrare al curatore i mezzi di difesa di cui intendesse valersi, od altrimenti provvederà ai propri interessi, e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 7 aprile 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

———

N. 1857-civ. 2—3

EDITTO.

Si diffidano gli assenti Matteo ed Andrea Radonich a presentare entro un' anno la dichiarazione d' erede all' asse relitto dal loro padre Cristoforo prevenendoli che a curatore viene loro nominato il fratello Pietro.

Ragusavecchia 23 maggio 1875

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 348-civ. 1 - 3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Giudizio si fa pubblicamente sapere che pella tenuta del terzo incanto degli immobili contenuti nell' anteriore Editto 8 maggio 1873 N.ro 1073 si fissa il dì 5 agosto p. v. dalle ore 9 aut. alle 12 mer., colla sola modificazione in quanto al prezzo di delibera che avverrà a prezzo qualunque anche inferiore alla stima, ferme le altre condizioni dell' Editto suddetto.

Obbrovazzo 23 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

Digitized by Google

N. 14271-an. 74. 2—3

AVVISO D'ASTA.

Per allogare ad impresa la costruzione di una casa canonica ad uso del parroco gr. or. di Castellastua, verrà tenuta una pubblica asta presso l'i. r. capitanato distrettuale edile di Cattaro nel giorno 12 luglio p. v. dalle ore 10 a. m. alle ore 1 p. m. e ripetuta occorrendo nel giorni 14 e 17 luglio stesso.

La gara sarà aperta sul dato di fiorini 6455:31, costituenti il quoto calcolato a carico erariale, e l'opera verrà deliberata a prezzo complessivo assoluto a chi avrà offerto di assumerla col maggior ribasso sul dato medesimo, salva però l'approvazione della luogotenenza.

Presso l'i. r. capitanato distrettuale saranno ostensibili, negli otto giorni che precedono l'asta, la descrizione dei lavori, i tipi e le condizioni d'appalto.

Il deposito a cauzione delle offerte, e poscia a garanzia della buona esecuzione del lavoro e pella sua triennale manutenzione, è fissato in fior. 650.

Offerte scritte suggellate potranno insinuarsi al capitanato distrettuale fino ad un ora prima della gara verbale, e saranno aperte subito dopo ultimata la medesima, ma non saranno accolte se non in quanto contengano un ribasso sull'ultima migliore offerta verbale, e sieno garantite dal deposito prammatico. Da quel momento poi non saranno ammissibili migliorie fuori d'asta, nè a voce nè in iscritto.

Le spese d'asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara 19 giugno 1875

Dall' i. r. Luogotenenza.

———

N. 3340-an. 73 2—3

AVVISO D'ASTA.

Per appaltare ad upera assoluta il lavoro di ristauro radicale della casa canonica in Pupnata, verrà tenuta nel giorno 12 e ripetuta occorrendo nei giorni 14 e 17 luglio p. v. dalle ore 11 a. m. alle ore 1 p. m. presso l'i. r. capitanato distrettuale edile di Ragusa, una asta pubblica sulla base del prezzo fiscale di fior. 2661:51 costituenti il quoto assunto dall'amministrazione erariale.

I tipi e la descrizione dei lavori da eseguirsi, come pure il capitolare d'appalto saranno ostensibili, negli otto giorni che precedono l'asta, presso il capitanato suddetto, al quale potranno pure essere insinuate fino ad un ora prima dell'apertura dell'asta, offerte scritte e suggellate da schiudersi subito dopo terminata la gara verbale, e da prendersi a calcolo nel solo caso che contengano una esibizione migliore dell'ultima avutasi offerta verbale, e sieno corredate del vadio per l'importo di f. 270, che è l'ammontare del deposito fissato pure per l'asta e della cauzione pel contratto e pella manutenzione triennale dell'opera.

Le spese d'asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara 19 giugno 1875

Dall' i. r. Luogotenenza.

———

N. 1053-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio distret. di Sebenico si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 21 luglio, 20 agosto e 20 settembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Don Antonio Carminatti a Junaković Tonka, ed all'eredità legata da Ante Zončić a Matteo Baranovich q.m Giovanni rapp. dal notajo Giocondo de Petris, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima, eccettuato da tale deposito ciascuno dei creditori iscritti.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti al bene stesso e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Rendendosi deliberatarj i creditori iscritti potranno questi trattenersi il prezzo della delibera fino all'ammontare del loro credito salvo al primo iscritto la sua ipoteca rendendosi deliberatario l'esecutante.

Descrizione del bene.

La casa vecchia di proprietà di Don Antonio Zarcich Rapo posta nel borgo di terra di Sebenico, ad un piano, soffitta, caneva e cucina sottopostavi, costrutta in muro a calce, coperta con coppi, ed il diritto di passaggio pel cortile, fra confini da borra orto del debitore, da scilocco cortile e casa nuova del debitore, da garbino casa di Andrea Colombo, e da maistro cortile Boncio.

Sebenico 6 febbraio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2868-civ 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d'uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 27 agosto, 27 settembre e 27 ottobre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del bene sottodescritto oppignorato dalla Ditta commerciale Bednarg et Salvini a Cvita Valussich Zarić q. Natale, Giovanni ed Elena conjugi Ketskemety da qui, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti al bene stesso, e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all'ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene.

Casa sita a Sebenico nella contrada d.ta Camerino per andare alla Caserma militare di S. Catterina, posta sopra un monte, costrutta in calce, coperta con coppi, a due piani e soffitta praticabile, cantina con arcata a volta e due pozzo d'acqua dolce ed attiguo orto, stante a scilocco della casa stessa, fra confini da scilocco Antonio q.m Giacomo Ravillo, mezzodì strada ed eredi q.m Vincenzo Rossini o Surkala, borra de Draganich Francesco, da levante-tramontana strada ed eredi Juchiachi q.m Alvise, marcata al civ. N. 319.

Sebenico 22 aprile 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1086-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 14 luglio e 21 agosto p. v. dalle ore 9 ant. alle ore 1 pom. nell'atrio di quest'ufficio da apposita commissione si terranno i duplici incanti per la vendita delle realità in calce descritte esecutante da Stefano Baucić d'Almissa ad Elena Lupi in Skaricić dal luogo stesso e stimate fior. 631 come da protocollo 14 novembre 1874 che al pari del certificato ipotecario potrà essere dai concorrenti ispezionato. L'asta seguirà sotto le seguenti condizioni:

I. La prima voce d'asta sarà quella portata dal protocollo d'estimo, e la delibera seguirà al maggior offerente a prezzo non inferiore della stima.

II. Ciascun offerente dovrà previamente depositare a titolo di vadio il 10 % del prezzo d'estimo.

III. Il prezzo di delibera dovrà essere depositato in seno giudiziale entro giorni tre da quello dell'approvazione della delibera od altrimenti giustificare il diritto di trattenerlo a scanso di un reincanto a sue spese, danno e pericolo. Dall'obbligo del deposito va esente l'esecutante fino all'ammontare del suo credito cogli accessori.

IV. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese per e dopo l'acquisto.

Descrizione dei beni.

1. Un orto nella località detta Fossale in Almissa dell'estesa di poche pertiche, fra confini da levante Franchini, da ponente D.n Antonio Lovrić, da borra Demanio e da mezzodì Radman.

2. $^3/_4$ (tre quarti) parti della metà della casa domenicale proindivisa con Cornelia Lupi v.a Descović, sita in Almissa al civ. n. 44 fra confini da levante calle pubblica, da ponente l'altra metà della casa appartenente agli eredi Macienizza, da mezzodì Jossale comunale, e da borra eredi del fù Giacomo Matulić.

3. $^3/_4$ (tre quarti) parti della terra in Mala Luka, comune censuario di Almissa, proindiviso con Cornelia Lupi, dell'estesa di circa Vreteni 24 in parte vignato, incolto ed olivato con tre muracchette ivi erette, fra confini da levante strada, da ponente terra della chiesa parrocchiale, da mezzodì Simeone Giagodić e da borra Pietro Skaricić.

4. $^3/_4$ (tre quarti) parti della terra con vigna in Mala Luka o Skrape dell'estesa di circa 6 vretteni nel comune censuario di Almissa, providivisa con Cornelia Lupi fra confini da levante strada, da ponente e mezzodì Giovanni Stanić fu Giacomo e da borraSimeone Giagodić.

5. $^3/_4$ (tre quarti) parti di un terreno vignato ed olivato proindiviso con Cornelia Lupi, sito nel tenere di Almissa, località U mala Luka di circa vrettoni 10, fra confini da levante strada, da ponente Giuseppe Pessić, da mezzodì Pietro Perak, e da borra Maria Franceschi.

Almissa 9 Maggio 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

3—3

AVVISO D'ASTA

Per deliberare l'impresa di riordino del molo Rataz nel porto di S. Pietro della Brazza verrà tenuta nel giorno 15 luglio p. v. presso l'i. r. capitanato di porto e s. m. in Spalato una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fiorini 4620:69 V. A.

Fino alle ore 12 meridiane del giorno che precederà quello dell'asta verranno accettate offerte in iscritto che dovranno essere suggellate, munite del vadio di fior. 232 e di una marca da bollo di soldi 50 estese a norma di quanto è prescritto nei capitoli speciali e generali di appalto e presentate al protocollo degli esibiti dell'i. r. Capitanato di porto e s. m. in Spalato.

Alle ore 10 antimer. del suddetto giorno, e dopo che dai comparsi sarà stato versato il vadio, si comincierà la gara a voce, che durerà fino alle 12 meridiane del giorno stesso. Indi a tenore del § 3. dei capitoli generali seguirà l'apertura delle offerte scritte e non verrà preso riflesso ad altre presentate più tardi delle ore suindicate.

Ogni offerte non conosciuto dalla stazione appaltante per anteriori sue prestazioni dovrà far constatare mediante attestati legali aver egli già eseguiti con buon successo in via d'impresa lavori per lo Stato.

La stazione appaltante si riserva oltreccio il diritto di aggiudicare l'impresa a quell'offerente, il quale, per le opere già da esso eseguite e per l'innappuntabilità in tali lavori dimostrata venisse trovato il più meritevole di fiducia, ancorchè la sua offerta risultasse meno vantaggiosa delle altre.

L'approvazione del protocollo d'asta resta riservata all'i. r. governo marittimo in Trieste.

I piani, calcoli d'appalto, come la descrizione dei lavori da farsi, sono fino da questo momento ispezionabili nelle solite ore di ufficio presso l'i. r. Capitanato di porto e s. m. in Spalato, ed al momento dell'asta s'intenderà che ogni offerente ne abbia già presa la debita conoscenza.

Dall' i. r. Governo marittimo.

Trieste 6 giugno 1875.

———

N. 2178-civ. 2—3

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 3 agosto e 3 settembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni esecutati da Matteo Adum di Stefano a Taddia Grubellić q.m Tommaso e LL. CC.

(Vedi 1.a pub. al N. 52).

Sebenico, 16 marzo 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1635-civ. 3—3

EDITTO.

Per il secondo e terzo incanto della casa oppignorata da Matteo ed Anna Zambata ad Anastasia ved. Doncich tutrice ed Elia Doncich contutore dei mm. Božo e Mare Doncich q.m Matteo furono fissati i giorni 15 luglio, 3 agosto e 4 settembre dalle ore 9 alle 12 merid. colle condizioni portate dall'Editto al N. 51 dell'Avvisatore Dalmato.

Cattaro 22 maggio 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

ANNUNZI.

AVVISO.

Nel giorno 24 luglio a. c. alle ore 9 a. m. nei locali d'ufficio verrà tenuta una convocazione generale dell' **Associazione Dalmatica** onde trattare sopra gli argomenti portati dal seguente:

Ordine del giorno.

1. Rapporto del Comitato revisore sul resoconto sociale dell'anno 1873.
2. Produzione del resoconto della gestione sociale pell'anno 1874.
3. Completamento della direzione.

Giusta il disposto del § 36 fino dal giorno 9 luglio a. c. dalle ore 10 a. m. alle 1 p. m. si troveranno esposti nei locali d'ufficio gli atti relativi, avvertendosi che coloro i quali vorranno prendere parte alla convocazione generale dovranno soddisfare alle disposizioni del § 33 dello statuto sociale.

Spalato 24 giugno 1875

Dalla Direzione dell' "Associazione Dalmatica."

———

N. 428 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito al deliberato del Consiglio comunale 15 corr. ed in consonanza alla legge provinciale 27 febbraio 1874, viene aperto il concorso al posto di medico comunale di Lissa pel termine di sei settimane decorribili dalla terza inserzione del presente avviso nel "Dalmata", nell'"Avvisatore Dalmato", nel "Nazionale" e nell'"Osservatore Triestino".

L'onorario è fissato a fior. 1600 annui, pagabili in rate mensili anticipate dalla cassa comunale.

I diritti ed obblighi del medico saranno più precisamente espressi nel contratto da stipularsi per un triennio tra esso medico e la scrivente Amministrazione.

Gli aspiranti dovranno produrre a quest'Amministrazione comunale, entro il termine prefinito, le loro domande comprovando l'abilitazione all'esercizio medico, i servizj eventualmente prestati, nonchè la conoscenza delle lingue italiana ed illirico-dalmata.

Lissa li 25 giugno 1875

Dall' Amministrazione Comunale.

Il Podestà

Dojmi

L'Assessore

Druzcich.

———

Tipografia Governiale. **Dr. NICCOLO' KATNIĆ** Redattore responsabile.

Digitized by Google

N. 54 - Zara, Mercoledì 7 Luglio 1875.

L'Avvisatore dalmato esce il mercoledì e il sabato di ogni settimana. Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a fior. 2; per il resto della Monarchia a fior. 3:10 all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.

Br. 54 - U Zadru, u Sridu 7 Srpnja 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje sriedom i subotom.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, 2 for.; za u ostale krajeve Monarhije for. 3:10 na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po 4 novč.
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

(Službene su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.)*

PARTE UFFICIALE.

Ordinanza 16 marzo 1875 del ministero del commercio,
concernente il saggio e la bollatura di apparati per misurare il petroglio ed altri liquidi soggetti a facile volatilizzazione.
(Continuazione e fine: vedi numero 52.)

3. Nella suddivisione del litro si può applicare la divisione decimale o quella a metà, ma non ambedue contemporaneamente e la spartizione nella prima non può essere al di sotto di 0.2 e nella seconda non al di sotto di $^1/_4$ di litro.

A lato di ogni segno di spartizione o di ogni apertura di scolo deve essere applicata a sensi del § 5 del regolamento di saggio 19 dicembre 1872 l' indicazione della quantità di liquido da misurarsi mediante la medesima.

4. La chiusura e l' inalterabilità degli spazi del vaso misuratore servienti a misurare, e l' inalterabilità degli altri allestimenti di misurazione e della loro congiunzione col vaso misuratore deve essere assicurata mediante la qualità stessa degli allestimenti o mediante la bollatura sulle parti metalliche dei medesimi in modo, che dopo la bollatura non possa più effettuarsi un cambiamento dei rapporti fra questi allestimenti e gli empimenti del vaso misuratore.

Esame e limite di tolleranza.

§ 3. L' esame si fa mediante acqua, oppure in caso che l' allestimento dell' apparato lo richiede, suddichè seguiranno in via d' istruzione le disposizioni dettagliate, mediante quel liquido, pel quale è destinato l' apparato, facendo scorrere le quantità indicate dagli apparecchi misuratori nei corrispondenti normali d' uso per misure di liquidi, nel chè l' apparato deve avere la posizione indicata dal movimento dell' ago del pendolo.

L' estensione dei difetti dell' apparato risultanti da questo esame viene determinato in contormità alle prescrizioni rilasciate nell' istruzione II pel saggio delle misure dei liquidi e la bollatura e può aver luogo solo allorquando il difetto presso ognuna delle misure indicate dall' apparato non eccede il doppio della deviazione ancora ammessa nel saggio delle misure mettaliche per liquidi (§ 9 del regolamento di saggio 19 dicembre 1872).

La deviazione non può quindi essere maggiore:
nelle misure da:
0.2 l., $^1/_4$ di l. e 0.5 di l. . . di $^1/_{100}$ del contenuto d' obbligo,
1 l., 2 l. e più . . . . . . „ $^1/_{200}$ „ „

Bollatura.

§ 4. La bollatura si eseguisce sovra goccie di stagno, nel chè si osserveranno debitamente le norme del § 2 ai punti 1 e 4.

Nelle misure metalliche, o se vi sono applicate aperture di scarico sarà da apporsi un bollo immediatamente sotto ogni segno divisionale, rispettivamente sotto il punto, in cui ogni tubo di scarico entra nel corpo dello stromento. Così pure, se vi sono applicati aghi indicatori, si dovrà assicurare l' inalterabilità della posizione dei medesimi mediante bollatura.

Competenze di saggio.

§ 5. Come competenze sono da calcolarsi:
A. 1. Per l' esame di ogni singola grandezza di misura . . . . 10 s.
ed inoltre:
2. Pel saggio e per la bollatura di tutto l' apparato . . . . 40 „
B. Per l' esame senza bollatura e precisamente per ogni singola grandezza di misura effettivamente esaminata . . . . 10 „

§ 6. I certificati di saggio saranno rilasciati giusta le module seguenti:

Certificato di saggio XI Nro. . . . per un apparato misuratore di liquidi.
Pel signor . . . . a . . . .
fu esaminato un apparato misuratore per*) . . . . segnato col Nro. . . . . . . il quale ha l' allestimento**) . . . . . . e contiene la grandezza di misura per . . . . litro, dopo averlo riscontrato giusto entro la deviazione ammissibile, e fu calcolata la competenza a tariffa in . . fi. . . s.
Ufficio di saggio a . . . . . : . li . . . . . .
(Timbro.) (Firma dell' impiegato di saggio.)

Nel punto segnato con*) sarà messo il liquido, pel quale è destinato l' apparato, e nel punto**) il sistema di costruzione e precisamente con riferimento al § 1 colle seguenti indicazioni:

Scala,
Tubi di scarico per ogni grandezza di misura,
Vasi misuratori movibili,
Tubi di scarico movibili,
Vasi misuratori per ogni grandezza di misura

L' i. r. Commissione del saggio normale:
Herr.

Legge 31 marzo 1875,
concernente la riduzione nella misura e nel peso metrico delle indicazioni di misura e di peso adoperate nelle prescrizioni di legge attualmente vigenti.

Coll' adesione di ambedue le camere del consiglio dell' Impero trovo di disporre quanto segue:

Articolo I.

Nel mandare ad effetto il regolamento delle misure e dei pesi 23 luglio 1871 (B. L. I. N. 16 del 1872) il governo è facoltizzato ad effettuare in via di

SLUŽBENI DIO.

Naredba ministarstva tèrgovine od 16 ožujka 1875,
o baždarenju i biljegovanju spravah, namienjenih da se njimi miere i (toče) petrolej i druge tekućine, koje jako izvietruju (izlapljuju).
(Nastavak i svèršetak vidi broj 52)

3. Pri podrazdieljivanju litra može se uzeti razdjelba desetična ili polovična, ali nemogu se uzeti podjedno i jedna i druga, niti može dieljenje kod one pèrve razdjelbe silaziti izpod 0·2, a kod druge izpod $^1/_4$ litra.

Kod svakoga biljega razdjelnoga ili kod svakoga zijala, namienjena za odticanje, treba da je po § 5. baždarskoga reda od 19 prosinca 1872 udarena oznaka one kolicine, koja se njim odmjeruje.

4. Zapor i nepromienjivost za mierenje odredjenih prostorah u miernoj posudi, zatim nepromienjivost ostalih mjernih pripremah i sveze njihove s mjernom posudom treba da su ili samimi timi pripremami tako osigurane ili da se biljegovanjem na kovnih sastojinah tako osigurati mogu, da nakon biljegovanja nebude moguće ništa preinačiti iliti promieniti u odnošajih, koji postoje izmedju tih pripremah i izmedju mierne posude, kada je napunjena.

Prosudjivanje i granica glede manah.

Posudjivanje biva vodom, ili ako sprava, buduć drugčije uredjena, to zahtieva, o čem će putem naputka izdati se potanja obavjest, tad onom tekućinom, za koju je sprava namienjena, i to odtačuć iliti izpuštajuć kolicine, što ih mjerne pripreme naznačuju, u primierene porabne normale za mjere tekućinah, pri čem sprava treba da bude u onom položaju, što ga naznačuje njihalična skazaljka.

Veličina manah, koje se pri prosudjivanju ovom obnadju na spravi, odlučuje se po propisih, koji su u naputku II. izdati za baždarenje mierah za tekućine, i sprava moći će se biljegovati samo onda, ako mana pri nijednoj veličini od miere, koju sprava naznačuje, nenadilazi dvostruke svote onoga odstupa, koji je još dopušten pri baždarenju kovnih iliti metalnih mierah za tekućine (§ 9. baždarskoga reda od 19 prosinca 1872).

Odstup da nebude dakle veći, nego:
pri mjerah od:
0·2 l., $^1/_4$ l. i 0·5 l. . . . . $^1/_{100}$ pravoga sadèržaja,
1 l., 2 l. i dalje . . . . $^1/_{200}$ „ „

Biljegovanje.

§ 4. Biljegovanje biva na kapljah kositrenih, pri čem, kao što treba, paziti valja na ustanove, sadèržane u § 2. u točki 1 i 4.

Kod liestvicah (skalah) od kovine, ili ako ima na spravi zijalah za odticanje, ima se tik pod cèrtom čestičnom, odnosno ondje, gdje koja ciev-odtočnica u spravu unilazi, udariti biljeg. Isto tako, ako ima na spravi skazaljkah, ima se nepromjenjivost u položaju istih skazaljkah učvèrstiti biljegom.

Baždarina.

U ime pristojbah računat će se:
A. 1. Za prosudjivanje svake pojedine mjere po . . . . 10 novč.
povèrh toga:
2. Za baždarenje i biljegovanje svekolike sprave. . . . . . 40 .
B. Za prosudjivanje bez biljegovanja, i to za svaku pojedinu u istinu prosudjenu mjeru . . . . 10 „

§ 6. Sviedočbe baždarske izdavat će se po obrazcu sliedećem:

Sviedočba baždarska XI. Br. . . . za mjernu spravu, namienjenu za tekućine.
Za gospodina . . . . u . . . . obaždarena je brojem . . . . obiljежena mjerna sprava za*) . . . . koja imade u sebi napravu sa**) . . . . . . i saderžaje veličine mjerah od . . litarah, iza kako je unutar granicah dopuštena odstupa obnadjena da je u redu, i u ime tarifne pristojbe zaračunano je . . . . for. . . novč.
Baždarski ured u . . . . dne . . . . . .
(Biljeg.) (Podpis baždarskoga urednika.)

Na mjestu, označenu zviezdicom*) ima se upisati tekućina, za koju je sprava namienjena, a gdie su dvie zviezdice**), upisat će se sistem, po kojem je napravljena, i to s obzirom na § 1. sa sliedećimi oznakami:

s liestvicom (skalom),
sa cievmi-odtočnicami za svaku veličinu od miere,
s pomičnom miernom posudom,
s pomičnom cievi-odtočnicom,
s miernimi posudami za svaku veličinu od miere.

Od c. k. pèrve baždarske komisije:
Herr s. r.

Zakon od 31 ožujka 1875,
o načinu, kako da se stavci od miere i vage, koji se napominju u dosadanjih zakonitih propisih, obratjaju na mieru i vagu metarsku.

S privolom jedne i druge kuće vieća cesarevinskoga naredjujem, kako sliedi:

Članak I.

Opunomoćuje se ovim vlada, da, provodeć red o mieri i vagi od 23 serpnja 1871 (derž. zak. lista br. 16 od god. 1872), dosadanje zakonite stavke od miere

Digitized by Google

ordinanze, la riduzione in misura e peso metrico delle indicazioni di misura e di peso finora legali adoperate nelle leggi attuali, in quanto riflettano oggetti appartenenti alla legislazione del consiglio dell' Impero a sensi del § 11 della legge fondamentale dello Stato 21 dicembre 1867 (B. L. I N. 141) e di fare in ciò quegli arrotondamenti, che avuto riguardo alla natura delle rispettive norme di legge ed ai bisogni del commercio apparissero necessarii.

Articolo II.

Il governo è inoltre facoltizzato, nel caso che una unità del sistema finora vigente fosse stata stabilita quale unità per la determinazione delle imposte, cioè qual base di una determinata misura d' imposte o di contribuzioni, a fissare in luogo di questa unità una corrispondente unità, una frazione od un multiplo del regolamento delle misure e dei pesi metrici, e di stabilire in via di calcolo la corrispondente misura d' imposta. In tale calcolo, il quale dovrà entrare in vigore da un' epoca corrispondente alla natura della rispettiva imposta, un arrotondamento della misura d' imposta in più può seguire soltanto in guisa che frazioni, le quali superano mezzo soldo, vengano calcolate come un soldo intero; frazioni all' incontro, che non raggiungono mezzo soldo, ma importano un quarto di soldo e più, vengano calcolate come mezzo soldo.

Queste facoltà si riferiscono anche alla fissazione della nuova tariffa per la vendita del sale, tenuto fermo il diritto dell' amministrazione delle finanze competente alla stessa in conformità alla legge 7 Luglio 1868 (B. L. I. N. 80) relativamente alla regolazione dei prezzi.

Articolo III.

Dell' esecuzione della presente legge sono incaricati i ministri del commercio e delle finanze di concerto cogli altri ministri interessati.

Vienna li 31 marzo 1875.

Francesco Giuseppe m. p.

Auersperg m. p. *Chlumecky* m. p. *Pretis* m. p.

Il giorno 1. luglio a. c. vennero dispensate e spedite le edizioni italiana e slava della puntata XXIII del Bollettino delle leggi dell' Impero, pubblicata già l' 8 maggio a. c. nella sola lingua tedesca. Essa contiene:

67. Legge 1. aprile 1875, concernente l' organizzazione delle borse.

68. Legge 4 aprile 1875, concernente i mediatori di commercio ossia sensali.

69. Ordinanza 19 aprile 1875 dei ministeri delle finanze, del commercio e della giustizia, concernente la fissazione di un termine per le borse di Vienna, Trieste e Praga per la modificazione dei loro ordinamenti a sensi della legge 1. aprile 1875 sull' organizzazione delle borse.

Il giorno 24 giugno a. c. vennero dispensate e spedite, nelle stesse lingue, le puntate XXIV e XXV, pubblicate già il 12 e il 19 maggio a. c. nella sola lingua tedesca.

La puntata XXIV contiene:

70. Convenzione 28-16 marzo 1874 fra la monarchia austro-ungherese ed il Regno di Grecia, concernente l' estradizione reciproca di marinai disertati.

71. Ordinanza 29 aprile 1875 del ministero della giustizia, concernente la semplificazione della procedura nel fissare le competenze dei testimoni giusta l' articolo XIV del trattato di Stato, conchiuso li 27 febbrajo 1869 (B. L. I. N. 100) fra la monarchia austro-ungherese ed il Regno d' Italia per la reciproca estradizione di malfattori.

La puntata XXV contiene:

72. Legge 28 marzo 1875, concernente la stipulazione di una convenzione colla rappresentanza provinciale dell' Istria riguardo alla regolazione dei rapporti dello Stato col fondo dell' esonero del suolo per l' Istria.

73. Ordinanza 29 aprile 1875 dei ministeri di agricoltura, dell' interno, delle finanze e del commercio concernente il divieto dell' importazione di pomi di terra dagli Stati Uniti dell' America settentrionale, come pure di cascami e di oggetti d' imballaggio di pomi di terra.

74. Notificazione 10 maggio 1875 del ministero di finanza, concernente l' istituzione di una espositura di dogana principale alla nuova piazza di approdo della Società di navigazione a vapore sul Danubio a Vienna.

N: 201. **AVVISO.** 1

Gli esami pel secondo semestre degli studenti privati, inscritti presso questo i. r. ginnasio superiore, si terranno nei giorni 30 e 31 del corrente mese; e di maturità per iscritto cominceranno li 26 dello stesso, mentre quelli a voce li 6 del venturo agosto.

Zara, 3 luglio 1875.

Dall' i. r. direzione ginnasiale.

PARTE NON UFFICIALE.

Lutto di Corte

per Sua Maestà il defunto Imperatore *Ferdinando* I. che in seguito ad ordine sovrano, sarà portato, cominciando da martedì 6 luglio 1875, per sedici settimane, coi seguenti cambiamenti.

Gl' ii. rr. generali ed ufficiali, durante le prime otto settimane, cioè dal 6 luglio fino a tutto il 30 agosto, in servizio e fuori di esso, porteranno il velo nero al braccio sinistro col fiocco della spada parimenti fasciato da velo nero — i generali avranno fasciata di velo anche la sciarpa d' oro di campagna; durante il rimanente tempo del lutto porteranno soltanto il velo nero al braccio sinistro, tanto in servizio, quanto fuori di esso.

Nelle prime otto settimane, cioè dal 6 luglio fino a tutto il 30 agosto, gl' ii. rr. consiglieri intimi, i ciambellani e i coppieri vestiranno abiti neri di panno a rovescio, cioè colla parte ruvida all' esterno, colle mostre senza bottoni, le spade velate di nero, lutto al cappello e guanti neri.

I distintivi d' onore però dei ciambellani e coppieri non verranno coperti di velo.

Nelle quattro settimane seguenti, cioè dal 31 agosto fino a tutto il 27 settembre, si vestiranno di panno nero liscio, con spada abbrunata e guanti bianchi.

Nelle ultime quattro settimane, cioè dal 28 settembre fino a tutto il 25 ottobre, vestiranno gli stessi abiti ma con spada a colori (dorata).

Nelle prime otto settimane, cioè dal 6 luglio a tutto il 30 agosto,

i vage, kakovi se napominju u postojećih zakonih, u koliko se isti tiču predmetah, spadajućih u zakonotvorstvo vieća cesarevinskoga u smislu § 11 derž. temeljnoga zakona od 21 prosinca 1867 (derž. zak. lista br. 141), obratja putem naredbenim na mieru i vagu metarsku, i pri tom da ih zaokružuje tako, kako se s obzirom na svojstvo dotičnih zakonitih ustanovah i na potreboće prometa uzvidi, da će biti shodno i probitačno.

Članak II.

Opunomoćuje se vlada na dalje, da u onom slučaju, ako je koja jedinka od miere ili vage dosadanjega sustava udarena kao jedinka porezna, t. j. kao temelj stanovitomu kojemu stavku poreza ili daće, umjesto te jedinke ustanovi drugu primjerenu jedinku, koju poddiobu ili koje množtvo reda metarske mjere i vage, i da po tom preračunajuć uglavi primjeren stavak porezni. Pri takovu preračunu, koi će u kriepost imat doći od roka, primjereno ustanovljena prema svojstvu dotične daće, moći će se stavak porezni, gore idući, zaokružiti s tom samo stegom, da će se slomci, koji nadilaze pol novčića, smatrati kao čitav novčić; slomci nasuprot, koji su manji od pol novčića, nego čine ipak četvert novčića, ili više, da će se smatrati kao pol novčića.

Ove povlasti protežu se i na ustanovljivanje nove tarife za prodaju soli, nego uz pridržaj prava, koje po zakonu od 7 lipnja 1868 (derž. zak. lista br. 70) idu financijalnu upravu, što se tiče odredjivanja cienah.

Članak III.

Izvèršba ovoga zakona nalaže se ministru tergovine i ministru financijah u dogovoru s ostalimi dotičnimi ministri.

U Beču, dne 31 ožujka 1875.

Franjo Josip s. r.

Auersperg s. r. *Chlumecky* s. r. *Pretis* s. r.

Na dan 1 serpnja o. g. razdano je i rasposlano italijansko i slovinsko izdanje XXIII komada Lista zakonah za Cesarevinu, već na dan 8 svibnja proglašena samo na jeziku nimačkom. Isti sadèrži:

67. Zakon od 1 travnja 1875, o ustrojstvu bursah.

68. Zakon od 4 travnja 1875, o tergovačkih mešetarih iliti sansirih.

69. Naredbu ministarstvah financijah, tèrgovine i pravosudja od 19 travnja 1875, kojom se za burse u Beču, Tèrstu i Pragu ustanovljuje rok, uz koji da preinače uredbe svoje u smislu zakona od 1 travnja 1875 o ustrojstvu bursah.

Na dan 24 lipnja o. g. razdani su i rasposlani na istim jezicima komadi XXIV i XXV, već na 12 i 19 svibnja o. g. proglašeni samo na jeziku nimačkom.

Komad XXIV sadrži:

70. Ugovor od 28 ožujka 1874. sklopljen medju monarhijom austro-ugarskom kraljevinom Gèrčkom, o zamienitom izručivanju mornarah-biegunacah.

71. Naredbu ministarstva pravosudja od 29 travnja 1875, kojom se ujednostručuje postupak pri ustanovljivanju pristojbah sviedokom u stvarih kaznenih po članku XIV deržavnoga ugovora od 27 veljače 1869 (derž. zak. lista br. 100), sklopljena medju monarhijom austro-ugarskom i kraljevinom Italijom, o zamienitom izručivanju zločinacah.

Komad XXV sadrži:

72. Zakon od 28 ožujka 1875, o sklopljenu ugovoru sa zemaljskim zastupstvom Istarskim, kojim se uredjuju razmierja deržave k zemljištno-razteretnomu fondu za Istru.

73. Naredbu ministarstvah poljedielstva, posalah unutarnjih, financijah i tergovine od 29 travnja 1875, kojom se zabranjuje uvoženje krumpirah iz sjedinjenih deržavah sievero-amerikanskih, kao i uvoženje ljusakah od njih a i stvarih, služećih za pakovanje takovih krumpirah.

74. Obznanu ministarstva financijah od 10 svibnja 1875, da se je ustrojila ekspozitura glavne divone na novom pristaništu dunavskoga parobrodarskoga družtva u Beču.

Br. 201. **OBJAVA.**

Ispiti drugoga semestra privatnijeh učenika, upisanijeh u ovi c. k. viši gimnazij, biti će dne 30, i 31. tekućeg mjeseca; a pismeni zrielosti početi će na 26 istoga, ustmeni paka na 6 došastoga kolovoza.

U Zadru, na 3 srpnja 1875.

Iz c. k. upraviteljstva gimnazialnoga.

NESLUŽBENI DIO.

Dvorska cèrnina

za Njegovo Veličanstvo pokojnog Cara Ferdinanda I, koja će se, uslid Carske odredbe, nositi šestnaest nedilja, počamši utorkom 6 sèrpnja 1875, sa slidećim prominama.

Cc. kk. gjenerali i častnici, za pèrvih osam nediljah, naime od 6 sèrpnja sve do 30 kolovoza, nose u službi i van službe porušnicu na livoj mišici, sa kitom sablje porušnicom takodjer obavijenom, gjenerali imat će i bojnu zlatnu tkanicu kopreninom obavijenu; za ostalo vrime cèrnine nositi će samo, to u službi to van službe, porušnica na livoj mišici.

Kroz pèrvih osam nediljah, biva od 6 sèrpnja sve do 30 kolovoza, cc. kk. tajni savitnici, komornici i peharnici obući će crne vunene odiće naopako, naime neuradjenom stranom vani, sa suvratnicam bez pucetah, sabljami cèrno zastertim, cèrninom na klobuku i cèrnim rukavicami.

Počastni znakovi komornikah i peharnikah neće se ipak cèrno zastèrti.

Za četiri suslidnjih nediljah, naime od 31 kolovoza sve do 27 rujna, obući će se cèrnom gladkom vuninom, sa sabljom zagasitom i bilim rukavicami.

Za poslidnja četiri nedilje, naime od 28 rujna sve do 25 listopada, obući će iste odiće, ali bojadisanom (pozlaćenom) sabljom.

Kroz pèrvih osam nediljah, naime od 6 sèrpnja sve do 30 kolo-

Digitized by Google

le serenissime signore arciduchesse, nonchè le dame, vestiranno robe nere di lana, con acconciatura nera al capo o cappello di crespo nero, con gemme nere, guanti e ventagli neri.

Nelle quattro settimane seguenti, cioè dal 31 agosto a tutto il 27 settembre, vestiranno robe di seta nera, col capo acconciato di nero, gemme nere, guanti e ventagli neri.

Nelle ultime quattro settimane, cioè dal 28 settembre a tutto il 25 ottobre, vestiranno in seta nera, con il capo e il vestito guerniti di trine bianche, gemme genuine, oppure abito grigio e bianco con trine e gemme nere, o con perle.

In seguito al decesso di Sua Maestà l' Imperatore Ferdinando, non sarà da ordinarsi, per sovrana disposizione, la chiusura dei teatri privati nè a Vienna, nè nelle provincie.

Interno.

Vienna, 1. luglio. La morte dell' Imperatore Ferdinando è, come ognuno può immaginare, il tema del giornalismo della capitale e delle provincie della Monarchia; e le lodi all' Augusto defunto sono generali e spontanee. Si rianda colla memoria il tempo trascorso dal suo avvenimentó al trono, quello dalla sua abdicazione fino alla sua morte, e tutti convengono che il nome di *buono* datogli dal popolo, e confermato dalla storia, è giustamente applicato ad un Sovrano, che dimostrò mai sempre mitezza d' animo e cuore benefico e generoso. Alcuni periodici vanno esponendo tratti di tale mitezza, di tale bontà; ma è così generalmente riconosciuto che queste doti ornavano l' animo dell' Augusto trapassato, che l' addurre singoli fatti potrà forse soddisfare la curiosità, ma non vlaere a provare maggiormente ciò che è di per sè provatissimo. Da tutte le corti d' Europa pervennero già telegrammi di condoglianza. Si assicura inoltre che il trasporto della salma avrà luogo senza grande pompa; e ciò è appunto conforme ai sentimenti onde fu sempre animato l' Augusto Sovrano, ed al suo modo di vivere tranquillo e ritirato.

— Il conte Ladislao Hoyos Sprinzenstein fu nominato ad i. e r. inviato per l' America del nord.

— 2 luglio. La camera della borsa decise che martedì prossimo 6 corrente, avendo luogo i solenni funerali dell' Imperatore Ferdinando, non venga tenuta borsa. La camera stessa decise di rimettere ad una commissione di 5 membri le istanze delle ferrovie di Waagthal e di Pottendorf, relative alla quotazione delle loro azioni ed accettò lo statuto della borsa in seconda lettura con leggiere modificazioni.

Praga, 1. luglio. Questa mattina alle ore sei giunse S. M. l' Imperatore e fu ricevuto alla stazione ferroviaria dal conte Pergen, dal luogotenente, dal comandante militare, dal supremo maresciallo provinciale e dal borgomastro. Quest' ultimo espresse a S. M. le condoglianze della popolazione per la luttuosa perdita avvenuta dell' Imperatore Ferdinando. S. M. rispose ringraziando. Una deputazione del consiglio comunale si presenterà, in segno di condoglianza, nel castello imperiale di Hradschin col consenso dell' Imperatore.

Budapest, 1. luglio. Nel pomeriggio di sabato scorso, un tremendo uragano, d' una violenza di cui non havvi memoria, si scatenò sopra la capitale dell' Ungheria. Benchè non si conoscano ancora in tutta la loro estensione le conseguenze di tale disastro, tuttavia i danni fin qui constatati e le numerose perdite di vite danno già un' idea spaventevole della violenza straordinaria del nubifragio. Dopo una giornata caldissima, verso le ore sei pomeridiane, il cielo si coperse di nubi e l' uragano scoppiò. Le nubi erano bassissime, e davano l' immagine di una volta inflammata, tanto continuo era il lampeggiare delle folgori.

La parte più colpita fu la città di Buda. Le notizie del 27 fanno ascendere a 120 il numero dei morti, e valutano i danni materiali a qualche milione di fiorini. Circa trenta case sono crollate, due delle principali stazioni ferroviarie sono completamente demolite, ed il relativo servizio non potrà essere ristabilito prima d'un paio di mesi: moltissimi edifici sono più o meno danneggiati.

L' impetuosità del nubifragio, ed il conseguente irrompere delle acque che scendevano dalle località più elevate, rendevano malsicuro ogni riparo.

Parecchi quartieri di Buda presentano uno spettacolo d' orrore. Ovunque stanno dispersi sulle piazze e nelle vie, misti al fango, mobili frantumati, utensili di casa e cadaveri di animali in numero grandissimo. A ciò si aggiungano le macerie delle case totalmente od in parte distrutte. La desolazione è grandissima.

— (sera) Regna grande movimento per ristabilire le comunicazioni e riparare ai danni cagionati dall' ultimo disastro elementare. Si trovano continuamente dei cadaveri; gli smarriti e gli assenti sono ancora molti.

— 2 luglio. Delle elezioni ulteriormente note, 32 risultarono favorevoli ai candidati liberali, 5 alla opposizione di destra, e 6 all' estrema sinistra. Fra liberali eletti si annoverano: il conte Em. Somssich, il barone Podmanitzky, Ferdinando Eber, il barone Kemany, Giovanni Bartal ed il conte Paolo Szecheny.

Estero.

Parigi, 1. luglio. La sinistra, riconoscendo l' impossibilità di vedere sciolta l' assemblea nazionale pel 10 di agosto p. v., ne proporrà lo scioglimento appena per il mese di ottobre. Le voci sparse dai giornali relative alla dimissione di Decazes sono prive di fondamento.

Il Papa inviò 20,000 franchi in soccorso dei danneggiati dalle inondazioni.

Versaglia, 2 luglio. L' *Havas* smentisce che il governo abbia prese deliberazioni per lo scioglimento dell' assemblea nazionale. Il governo lascia la definizione di tale questione all' assemblea medesima.

Secondo calcoli approssimativi, i danni cagionati dalle inondazioni nella Francia meridionale ascenderebbero a 300 milioni, ed avrebbero costato la vita a 3000 persone.

Brusselle, 1. luglio. Il senato accettò senza discussione il progetto di legge relativo all' affare Duchesne.

Berlino, 30 giugno. Il *Reichsanzeiger* pubblica la legge sulla soppressione di tre articoli della costituzione, cioè il 15, il 16, e 18.

Monaco, 1. luglio. Una pastorale dell' arcivescovo ammonisce a non dare il voto, nelle prossime elezioni per la dieta, che ad uomini, i quali abbiano provato la loro fede con parole e con fatti, e che posseggano il coraggio e la fermezza di schierarsi sempre, qualunque sia il mutare delle circostanze. a difesa del trono, della patria, della religione, della chiesa, della legge e dell' ordine.

La *Suddeutsche Presse* annuncia che parecchi sacerdoti in cura d' anime prima della pubblicazione di questa pastorale, indirizzarono all' arcivescovo energiche rimostranze contro la pubblicazione di una pastorale sulle elezioni.

Londra, 1. luglio. Al banchetto della festa della corporazione dei droghieri lord Derby tenne un discorso, nel quale accentuò che la politica estera dell' In,

voza, prejasne gospoje nadvojvodkinje, kao što i dvorkinje. obući će cèrne vunene haljine, sa cèrnim uresom na glavi ili s klobukom cèrnog krepa, cèrnim dragim kamenjem, rukavicami i lepezom cèrnimi.

Za četiri suslidnjih nediljah, biva od 31 kolovoza pa do 27 rujna, obući će haljine cèrne svile, s glavom cèrno urešenom, cèrnim dragim kamenjem, rukavicami i lepezom cèrnimi.

Kroz poslidnje četiri nedilje, to jest od 28 rujna do 25 listopada, nositi će cèrnu svilu, s glavom i haljinom podkićenom bilim čipkami, pravim dragim kamenjem. ili odilo sivo i bilo čipkami i dragim kamenjem cèrnim, ili s biserom.

Uslid smèrti Njegova Veličanstva Cara Ferdinanda, nije po Carskoj odredbi, narediti, da se osebna kazališta zatvore ni u Beču ni po pokrajinah.

Naša zemlja.

Beč, 1 serpnja. Smèrt Cesara Ferdinanda jest, kako svak pridstaviti sebi može, zadaća novinarstva glavnoga grada i pokrajinah Monarhije, a pohvale Uzvisitomu pokojniku jesu obćene i samohotne. Napominje se vrime, koje prodje od njegovog zasidjenja na prestol, vrime od njegove ostavke do smèrti njegove, i svi se slažu u tomu, da ime *dobri*, što mu puk nadi, a povist potverdi, pravo je uporavljeno na Vladara, koji svagda pokaza svoju blagoćud, i serce blagodarno i darežljivo. Nikoji dnevnici iskazuju znakovah takove blagoćudi, takove dobrote; ali je tako širom zapoznato kako ove versnoće urešivahu duh Uzvisitoga preminuvšega, da navodeć pojedinih dilah, moglo bi se zar zadovoljiti žudnji, ali nebi se bolje moglo dokazati ono, što je po sebi podpuno dokazano. Iz sviju dvorovah europejskih već prispiše berzojavke sažalnice. Osim toga tverdi se, da prenos mertvoga tila biće bez velelipja; a to se baš sudara sa ćućenjem, kojim svagda bì oduševljen Uzvisiti Vladar, i s njegovim načinom življenja tihog i samotnog.

— Knez Vladislav Hoyos Sprinzenstein, naimenovan je c. k. poslanikom za sivernu Ameriku.

— 2 serpnja. Komora Burse odluči, da se nedèrži bursa u utorak, to na dan 6 o. m., jer taj dan biće sprovod Cesara Ferdinanda. Ista komora odluči poslati na jedno poverenstvo od 5 članovah zaiskanja nastojnikah gvozdenih cestah Waagthalske i Potendorfske, glede dilnicah istih, i primi Ustanovu Burse po drugom štijenju, sa malim preinakama.

Prag, 1 serpnja. Jutros u šest urih prispi N. V. Cesar; dočekan bì na postaji gvozdene ceste od kneza Pergena, od namistnika, od vojenog zapovidnika, od verhovnog maršala pokrajinskog, i od gradskog načelnika. Ovi zadnji izreče N. V. sažaljenje stanovništva zbog žalostnog dogodivšeg se izgubitka Cesara Ferdinanda. N. V. odgovori zahvaljujuć. Poslanstvo jedno Vića obćinskog pridstaviti će se, u znak sažaljenja, u cesarskoj tverdjavici Hradšinu, s privolom Cesara.

Budim-Pešta, 1 serpnja. U prošlu subotu posli podne, strašna oluja, tako silovita da niko takovu zapamtio nije, udari na glavni grad Ungarske. Premda se još potanko neznaju poslidice ove nesreće, štete ipak dosad dokazane, i mnogobrojni poginuvši, već pridočuju strahovitu izvanrednu žestinu oluje. Posli jednog dana vrućeg, oko šest urih posli podne, širom naoblači se, i oluja buknu. Oblaci bijahu verlo u nizini; izgledahu poput jednog svoda plamtećega, jer gromovi sveudilj sivahu.

Strana najviše udarena bì grad Budim. Obavisti od dana 27 kažu da je 120 osobah poginulo, a šteta stvarna koji milijun fiorinah. Oko trideset kućah srušilo se, dvi od poglavitih postajah gvozdenih cestah, sasvim razvaljene, a prije nego dva miseca prodje neće se moći nanovo upotrebiti; premnoge su sgrade više manje oštećene.

Plahost oluje, i razlivanje po tom vode tekuće s mistah uzvisitijih, svako branilo činjaše nepouzdanim.

Nikoliko predilah Budimskih pridočuju jednu strahotu: svuda po plokatama i po ulicama razasuto razbijeno pokućstva, spravah kućnih, i mercinah životinskih premnogo, i to sve s blatom izberljano; k tomu ruševine od kućah sasvim ili stranom srušenih. Žalost prevelika je.

— (u veče). Veliko kretanje da se ponove obćila i doskoči štetama zadnjom nesrićom elementarnom zadanim. Sveudilj nahodi se mertvih tilesah; mnogi još izbivaju i mnogi zastraniše se.

— 2 serpnja. Pri izborima nadalje poznatim, 32 ispadoše povoljni po pridloženike slobodoumne, 5 po protivnike s desne, a 6 po one s krajnje live. Medju izbranim slobodoumnicima broje se: knez Em. Somssić, baron Podmanitzky, Ferdinand Eber, baron Kemany, Ivan Bartal i knez Paval Szecheny.

Inostranstvo.

Pariz, 1. sèrpnja. Livica poznajuć da neće moći viditi raspust narodne skupštine na dan 10 dojd. kolovoza, pridložiće da se ista raspusti stopèrv u misecu listopadu. Glasi priko dnevnikah raznešeni, o ostavki Decazesa, nisu temeljiti.

Papa posla 20,000 frankih u pomoć oštećenicima od poplave.

Versalje, 2 srpnja. Dnevnik *Havas* poriče da je vlada odlučila raspustiti narodnu skupštinu. Vlada ostavlja ovu odluku istoj skupštini.

Odprilike proračunano je da štete zbog poplave u južnoj Francuskoj, iznose 300 milijunah, i da je 3000 čeljadi poginulo.

Bruselj, 1 sèrpnja. Staroviće primi bez pretresanja osnovu zakona o poslu Duchesnovu.

Berlin, 30 lipnja. *Reichsanzeiger* proglasuje zakon o ukinuću trijuh članakah ustava, to 15.a, 16.a i 18.a.

Monakov, 1 sèrpnja. Pastirski list jedan nadbiskupa opominje na to, da se pri dojdućim izborima za sabor, glas dade samo ljudima, koji dokazaše virù svoju ričima i dilima, i koji imadu sèrca i stalnosti svagda, ma kako okolnosti promìnile se, braniti prestol, domovinu, virozakon, cèrkvu, zakon i poredak.

Suddeutsche Presse navišćuje da nikoliko župnikah, prije proglašenja ovoga pastirskog lista, upraviše na nadbiskupa kripkih opomenakah protiv proglašenju jednog partirskog lista o izborima.

London, 1 sèrpnja. Na sobetu prigodom svečanosti za Sbor mirodijarah, lord Dèrby izgovori jednu besidu, u kojoj izjavi, da inostrana politika Engleske pogla-

Digitized by Google

ghilterra deve avere per iscopo principale la conservazione della pace europea. Disse che la posizione degli Stati neutrali è attualmente più difficile di prima; che la situazione dell' Inghilterra è eccezionale, perchè rispetto ad essa non havvi veruna questione di confini. Ognuno sa che l' Inghilterra non pretende nulla dai suoi vicini, ma che del pari non teme che i vicini le possano togliere qualche cosa.

Madrid, 30 giugno. Martinez Campos occupò i passi dell' Ebro per impedire ai carlisti che trovansi nelle provincie di Valenza ed Aragona di rifuggiarsi in Catalogna. I carlisti si concentrarono nei dintorni di Cantavieja con cinque divisioni. Jovellar avanzasi con 28,000 uomini in diverse direzioni contro 12,000 carlisti comandati da Dorregaray che trovansi nei dintorni di Cantavieja.

— 2 luglio. Le truppe del governo bombardano vivamente parecchi luoghi della Navarra, e si impossessarono nella provincia di Castellon di una forte posizione occupata dai Carlisti i quali si posero in fuga in pieno disordine. Presso Vistabella, Jovellar respinse la banda di Dorregaray che ebbe numerosi morti fra i quali il cabecilla Villapain.

Costantinopoli, 1. luglio. Il Sultano ricevette quest' oggi l' ambasciatore austriaco, il quale parte domani in congedo, e gli espresse la propria benevolenza consegnandogli contemporaneamente il gran cordone dell' ordine di Osmanié colla stella in brillanti. L' ambasciatore russo Ignatieff parte in congedo, e si reca in Germania affine di consultarsi con quei distinti oculisti.

Notizie locali e provinciali.

La giunta provinciale ha incaricato il suo presidente, che ora attrovasi a Vienna, di umiliare a Sua Maestà I. e R. Apostolica le più sentite, devotissime condoglianze della provincia per la luttuosa perdita di Sua Maestà l' Imperatore Ferdinando.

Jeri, primo giorno del lutto di corte per Sua Maestà il defunto Imperatore Ferdinando, sul palazzo luogotenenziale venne issato a mezz' asta il vessillo imperiale abbrunato, che continuerà a sventolare per tutte le 8 settimane del primo periodo di lutto.

Crediamo opportuno di qui riportare le principali disposizioni vigenti*) sull'obbligo degl' impiegati dello Stato di portare il lutto di Corte e sui segni relativi:

Gl' impiegati dello Stato hanno il dovere di prender parte al lutto di corte e sono obbligati di portarne i segni, quando compariscono in uniforme.

I segni del lutto si portano secondo due gradi. Pel primo grado, che comprende il primo periodo della classe di lutto, si avrà un velo, della larghezza di tre pollici, avvolto alla metà del braccio superiore sinistro, ma senza gala, inoltre un velo sopra la gala del cappello ed intorno all' impugnatura della spada. Pel secondo grado di lutto, che comprende il secondo periodo della prima classe e di tutte le altre classi di lutto, si porterà soltanto il velo al braccio.

Lunedì 5 corr. ebbe luogo una seduta dell' i. r. consiglio scolastico provinciale nella quale, oltre a parecchi argomenti d'interesse personale, furono evasi i seguenti: lettura ed approvazione del protocollo dell' ultima seduta; comunicazione di dispacci ministeriali; sull' incompatibilità dell' ufficio di podestà con quello di maestro; quarto maestro della scuola di Traù; mobili scolastici per Pasman, Lissa (sc. femm.), Pago (id.), Dragalj, Benkovac; aumento di pigione per le scuole di Dernis e Knin; assegno della pigione sul locale scolastico di Jagodnje; locali scolastici di Slivno e Pučišće; impreditore pei lavori della scuola maschile di Cattaro; conferma stabile nel magistero ginnasiale; nomina del dirigente della scuola popolare di Sebenico; apertura di concorso ai vacanti posti di maestri della scuola popolare di Macarsca.

Secondo notizie pervenute da Metković, in alcuni villaggi dell' Ercegovina scoppiarono di questi giorni dei conflitti, causati, a quanto sembra, da un lato, dalla renitenza al pagamento delle imposte, e, dall'altro, dalle violenze dei proprietarì turchi contro i *raja*. Le truppe ottomane marciarono contro gl' insorti, coi quali ebbero anche diversi scontri, di cui non è ancora accertato l' esito. Le donne ed i fanciulli di parecchie famiglie cristiane dell' Ercegovina si rifugiarono a Metković, approfittando del permesso concesso ai sudditi ottomani, senza distinzione, di passare il confine del nostro territorio, dopo deposte le armi. Allo scopo, intanto, di mantenere l' ordine e la tranquillità al confine e di tutelarne la neutralità, vennero spedite da Ragusa a Metković due compagnie di soldati, sotto il comando di un i. r. maggiore. Si recarono pure a Metković anche il generale-maggiore di Ragusa barone de Jovanović e il capitano distrettuale di Macarsca sig. de Kutschig.

Da quest' oggi fino ad ulteriori disposizioni, terrà l' i. r. ufficio telegrafico di Metković servizio completo di giorno e notte.

Il m. r. don Lazzaro Ercegović, dirigente la stazione sericola di Cattaro, ha posto gratuitamente a disposizione di quell' i. r. capitano distrettuale 25 oncie da 25 grammi di buona semente di bachi da seta, perchè venga distribuita a' maestri popolari e curatori d' anime del distretto. Sia lode al generoso donatore!

Nei giorni 8 e 9 del venturo settembre avrà luogo a Scardona l' esposizione regionale agricola, promossa da quell' operoso comizio agrario. Sarà allora la prima volta, che noi nella nostra provincia potremo vedere raccolti e sottoposti ad un scrupoloso esame, ad un diligente studio e ad un giusto giudizio i frutti del nostro terreno e della nostra attività. Nutriamo ferma fiducia che i nostri agricoltori numerosi concorreranno nella nobile palestra e che nel decoro ed interesse del paese faranno ogni sforzo per renderla più che mai brillante ed istruttiva. Perchè l' esposizione riesca veramente tale, dovrà non solo presentarci i nostri migliori prodotti, i sistemi usati per ottenerli e gli utili che offrono, ma darci inoltre un esatto quadro generale della agricoltura della provincia, mostrarci lo stato in cui essa si trova ed i mezzi potenti ed abbondanti di cui dispone per progredire. L' esposizione, ben fatta, varrà a farci conoscere, a scuoterci dalla nostra apatia, darà origine ad un'utile scuola di ammaestramenti, di confronti e di emulazione e segnerà un dei più importanti momenti nella storia del nostro progresso agricolo.

*) Ordinanza del Ministero dell' interno del 30 dicembre 1854 (Boll. prov. dalm. a. 1855, punt. III, n.º 13).

vito ima smirati na udèržanje mira europejskog. Reče, da položaj Dèržavah nijednostranih sad je mučniji nego li odprije; da položaj Engleske jest izniman, jer prama njoj neima prigovorah zbog medjašah. Svak zna da Engleska ništa nezahtiva od svojih susidah, ali i da se nepobojava za to, da joj susidi mogu štogod oduzeti.

Madrid, 30 lipnja. Martinez Campos zauze klance k riki Ebru, da karlistima, koji se nalaze u pokrajinama Valenciji i Aragoni, neda zakloniti se o Katalonju. Karlisti skupiše se u okolini Kantavieji, sa pet odiljenjah vojske. Jovelar primiče se sa 20,000 vojnikah simo tamo, protiv 12,000 karlistah, koji su pod zapovidju Doregaraja, i nalaze se u okolini Kantavieje.

— 2 sèrpnja. Čete vladine živo lubardaju nikoliko mistah u Navari, i osvojiše, u pokrajini Kastelonu, jedan čvèrst položaj što karlisti zauzeli biše, te ovi pobigoše bez obzira. Kod Vistabele, Jovelar uzbi čete Doregarajeve, medju kojima mnogi pogiboše i kabecila Vilapain.

Carigrad, 1 sèrpnja. Sultan danas primi poklisara austrijanskog, koji će sutra s dopustom ća otići i izjavi mu svoju dobrostivost izručujuć mu u isti čas veliku vèrpcu reda Osmanije sa zvizdom u sjajnim draguljima. Ruski poklisar Jgnjatiev takodje odlazi s dopustom, ide u Nimačku svitovati se s onamošnjim odličnim očarima.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Zemaljski Odbor svoga je Predsjednika, koji se sada u Beču nalazi, ovlastio da podastere Nj. C. i K. Apoštolskom Veličanstvu najtronutija i najprivrženija žalenja pokrajine za tužnu smèrt Nj. Veličanstva Cara Ferdinanda.

Jučer, pervi dan dvorske cèrnine za Njegovog Veličanstva pokojnog Cara Ferdinanda, razvio se je na namistničkoj polači carski barjak zagasit, gdi će se vijati za svih osam nediljah pèrve cerninske dobe.

Mislimo nije neshodno, da ovdi priobćimo glavne odredbe obstojeće *) o dužnosti dèržavnih činovnikah da dvorsku cèrninu nose i o dotičnih joj znakovih:

Dèržavni su činovnici dužni da udioništvuju kod dvorske cèrnine i da joj nose znakove kad se prikazuju u odori.

Znakovi se cèrnine dvostepeno nose. Za pèrvog stepena, koji obuzima pèrvo doba cèrninskog razreda, imati je kopraninu, tri palca široku, obavitu o sridi gornje live mišice, ali bez uresa; suviše kopreninu na uresu klobuka i oko balčaka sablje. Za drugog stepena cèrnine, koji obuzima drugo doba pèrvog razreda i svijuh ostalih cèrninskih razredah, nosit će se samo koprenina na mišici.

U ponediljak, to na 5 o. m. bilo je silo c. k. pokrajinskog vića skulskog, na komu, osim nikoliko pridmetah tićućih se koristi osobne, raspravljeni biše slideći: proštijenje i odobrenje zapisnika od zadnjega sila; priobćenje izvistih ministarskih; o nesložіvosti službe načelničke sa službom učiteljskom; četvrti učitelj kod učione Trogirske; pokretnine skulske za Pašman, Vis (uč. za žensk.), Pag, (tak.), Dragalj, Benkovac; povišak najmovine na učionicu u Dernišu i Kninu; doznaka najmovine na učionicu u Jagodnju; mista skulska u Slivnu i Pučišću; poduzetnik za gradnju učionice za muškiće u Kotoru; potverda stanovita u učiteljstvu gjinazijalnom; naimenovanje upravnika pučke učione u Šibeniku; otvorenje natičaja za izpražnjena mista učiteljska kod pučke učione u Makarskoj.

Po vjestima što stigoše iz Metkovića, ovih je dana u nekim selima Ercegovine buknulo opora, kojima je, kako se čuje, s jedne strane, uzrok uztezanje u plaćanju poreza, s druge strane nasilje Vlastnika turskih na Raju. Turski vojnici išli su već na odpornike, s kojim se i sukobiše, ali nije još poznato kojim uspiehom. Žene i djeca nekoliko kršćanskih obiteljih iz Ercegovine utekoše u Metković, služeći se dozvole svima turskim podanicima, bez razlike, učinjene, da mogu preći granicu našeg zemljišta, pošto bi oružje položili. Medjutim, u cielji da se na granici uzdrži mir i poredak, te da se neutralnost štiti, iz Dubrovnika poslate su u Metković dvie satnije vojničke, pod zapoviedi jednog c. k. poručnika. U Metković pošli su takodjer general Dubrovnika barun Jovanović i kotarski poglavar Makarski g. pl. Kutschig.

Od današnjeg dana do dalnjih odredabah, c. k. bèrzojavni ured u Metkoviću podpuno će službovati obdan i obnoć.

M. p. pop Lazar Ercegović, upravnik postaje svilogojne u Kotoru, stavio je bezplatno na raspoloženje onamošnjeg c. k. poglavara kotarskog 25 unacah u teži od 25 gramih dobrog simenja svilenih bubah, da se razda učiteljima pučkim, i župnicima kotara. Hvala podašnomu darovniku!

Dne 8 i 9 dojdućeg rujna dèržat će se u Skradinu predilna poljodilska izložba koju je ono revno poljodilsko družtvo promaknulo. Onda mi ćemo za pervi put moći viditi u našoj pokrajini sabrane, točno izpitane, pomnjivo proučene i pravedno prosudjene plodove naše zemlje i naše dilatnosti. Gojimo stalnu nadu, da će naši poljodilci što brojniji pritеći na plemenito naticanje, i da će sve sile upriti neka ono izpane što je više moguće sjajnijim i poučenijim na diku i korist našoj zemlji. Da izložba bude baš takova, nije samo izniti naše bolje plodove, sustave kojimi se dobivaju i koristi koje se vade, već i točan obći pregled zemaljskog poljodilstva i predočbu o stanju u komu se ovo nalazi i o moćnih i obilnih sredstvih što ih imamo, te bi nepredovalo. Izložba, dobro li izpane, služit će da se upoznamo, da se probudimo s našeg nehajstva, da nam bude vridnom učionom sravnjivanja i takmenja, i postati će važnom dobom u povistnici našega poljodilskog napredka.

*) Naredba Ministarstva unutarnjih dilah 30 prosinca 1874 (zem. dalm. List g. 1855, komad III, br. 13).

Segue il Supplemento, — Slidi Dodatak

Digitized by Google

Nro. 28

In seguito alle molte domande diretteci dalla provincia sulle norme per le insinuazioni e l' invio degli oggetti destinati per l' esposizione, norme diggià pubblica con apposito programma e nei giornali della provincia, il firmante comitato si fa un dovere di ripubblicare il seguente ulteriore

AVVISO.

Le insinuazioni per gli oggetti da inviarsi a questa esposizione devono essere fatte al più tardi sino il giorno *20 agosto.*

Tutti gli oggetti insinuati, tranne gli animali i quali non potranno essere presentati sul luogo dell' esposizione che la mattina del giorno 8 settembre, verranno ricevuti in qualunque momento, non più tardi però del giorno 6 settembre.

Norme generali.

1. Le insinuazioni saranno da dirigersi al comitato centrale per l' esposizione agricolo-industriale di Scardona.

2. Le insinuazioni in iscritto dovranno contenere:

a) il nome, cognome nonchè il luogo di dimora dell' espositore;
b) la descrizione dell' oggetto da esporsi;
c) il numero dei pezzi, l' approssimativo peso e volume;
d) lo spazio che viene richiesto;
e) altri eventuali desiderj dell' espositore.

Si avverte che il nolo venne ridotto dall' on. amministrazione del Lloyd al 50 % di ribasso.

Scardona, 20 giugno 1875.
Dal comitato centrale per l' esposizione.

È uscito alla luce e ci venne gentilmente favorito il libro: *Guida alla conversazione italiana ed illirica (serbo-croata), per Luigi Cesare Dr. Pavišić, cavaliere dell' ordine imperiale della corona ferrea, i. r. ispettore scolastico provinciale, protonotario apostolico, prelato domestico di Sua Santità, canonico onorario di Macarsca, membro di parecchie accademie ecc. ecc. — Zara, coi tipi di Giovanni Woditzka, 1875.* — "Era pronto il mio libro a Trieste ancora nel 1869 — dice l' egregio autore nella prefazione — Ma allora il manoscritto slavo-italiano non era quasi altro che traduzione del mio "Manuale di conversazione nelle lingue italiana e tedesca„, ch' ebbe finora a Vienna venti edizioni. Fu a Zara, che dopo annunziatane addì 30 agosto 1869 la prossima pubblicazione, mi diedi a rifarlo. V' aggiunsi tutta la *prima parte*, ch' è un sunto di vocabolario (76 pagine). La *seconda parte* ridussi a forma di grammatica in esempi, dichiarando però fin dalle prime, che, siccome una lingua qualunque s' impara meglio allora che alle teorie si congiunga la viva pratica, indispensabile sarebbe agli studiosi del mio libro d' aversi pur tra le mani una buona grammatica teoretica ... A formar la *terza* e la *quarta parte*, mi giovai del mio libro italiano tedesco, il quale però non aveva che soli ottantaquattro dialoghi. Quì invece ne troveranno i miei lettori e studiosi quarantaquattro nella terza parte, ridotti a brevi proposizioni elementari, e nella quarta parte ottantadue. E' sono quindi in complesso centoventi sei, distribuiti sì, che e in senso linguistico dal più facile si proceda al più difficile, e nella stessa collocazione degli argomenti trovisi un certo quale ordine, al che nei libri di questa fatta comunemente non si badò punto finora. Cotalchè oltre a tutti i dialoghi non compresi nel libro italiano-tedesco, da parecchi anni stereotipo, si troverà come i più di quelli in esso contenuti abbiano subito essi pure di molte modificazioni acconcie sì all' epoca, sì alla natura delle cose discorse, e come la stessa *parte quinta* sia stata sensibilmente accresciuta e migliorata.„ — Tale è il contenuto di quest' opera pregevolissima, che e per la sua utilità e per il suo merito intrinseco si raccomanda da sè agli studiosi delle due lingue, i quali ne saluteranno, senza dubbio, con vero piacere la pubblicazione. Essa puo acquistarsi presso il sig. Giuseppe Riboli, professore ginnasiale a Zara, verso pronti contanti (fior. 2:50), franca di porto. Per i librai, che ne commettessero almeno 10 esemplari in una volta, il prezzo verrebbe ridotto a fior. 2.20, ben inteso senz' alcuna spesa, da soddisfarsi però sempre in via anticipata.

Il nuovo fanale lenticolare a luce fissa verde all' entrata del porto di Slano è situato sulla punta di maestro nominata Dognan ed è assicurato provvisoriamente, a 5 metri fra terra dalla punta stessa, sopra un palo di legno ed all' altezza di 15 metri sopra il livello del mare. La luce è visibile a 5 miglia con atmosfera chiara.

Br. 28.

Uslid mnogih zaiskanjah poslatih iz pokrajine radi toga, da se poznaju pravila za prijave i odprave stvarih naminjenih na izložbu, koja pravila već su naročitim proglasom priko dnevnikah pokrajine proglašena, podpisani odbor iz dužnosti nanovo izdaje slideću dalnju

OBJAVU.

Prijave sa stvari, koje se imadu odpraviti na izložbu, imadu se učiniti najdulje do dana *20 kolovoza.*

Sve stvari prikazane, osim živinah, koje će se moći dovesti na izložiste samo na dan 8 rujna izjutra, primati će se svaki čas, ali ne posli dana 6 rujna.

Pravila obćena.

1. Prijave imadu se odpraviti na sridišnji odbor za izložbu težačko-prometnicku u Skradinu;

2. Prijave pismene imadu sadèržati:

a) ime, prezime i pribavilište izložitelja,
b) opis stvari, koja se ima izložiti,
c) broj komadah, i od prilike težu i krupnoću,
d) prostor, koji se ište,
e) druge može biti želje izložitelja.

Napominje se da je čast. upravništvo Loida smanjilo brodarinu na 50%.

U Skradinu, 30 lipnja 1875.
Od sridišnjeg odbora za izložbu.

Izašla je na svitlo i učtivo dobismo knjigu: *Guida alla conversazione italiana ed illirica (serbo-croata), per Luigi Cesare D.r Pavišić, cavaliere dell' ordine imperiale della corona ferrea, i. r. ispettore scolastico provinciale, protonotario apostolico, prelato domestico di Sua Santità, canonico onorario di Macarsca, membro di parecchie accademie ecc. ecc. — Zara, coi tipi di Giovanni Woditzka, 1875.* — "Moja je knjiga bila već gotova u Trstu 1869 g. — vrstni spisatelj veli u predgovoru. — No hrvatsko-talijanski rukopis nije onda bio, može se reći, nego prevod moga "Manuale di conservazione nelle lingue italiana e tedesca„, koji je do sada imao u Beču dvadeset izdavanja. Bì u Zadru, pokle joj dne 30 kolovoza 1869 objavi skorašnje izdanje, da sam ju stao preraditi. Dodati joj cio *prvi dio*, koji je izvadak ričnika (76 stranah). *Drugi dio* preradih poput slovnice s primirimi, izjaviv ipak još s prvice, da kao što se svaki jezik bolje uči kad se teorijami živa praktika spoji, tako bi neobhodno potribito bilo, da željni nauka iz moje knjige imadu pri sebi i dobru teoretičnu slovnicu..... Pri izradku *trećega* i *četvrtog dila*, okoristih se mojom talijansko-nimačkom knjigom, koja nije ipak imala nego osamdeset i četiri razgovora. Ovdi će ih usuprot moji štioci i željni nauka naći u trećem dilu četrdeset i četiri, stegnuta na kratke početne složke, a u četvrtom dilu osamdeset i dva. Ima ih dakle skupa sto dvadeset i šest, porazdiljenih načinom, da se i u jezikoslovnom smislu prelazi s lašnijega na teže, i da se i pri samom umištanju predmetah nalazi niki red; na što se u takovih knjigah do sada nije obično ni mislilo. S toga, osim svijuh razgovornah u knjigi talijansko-nimačkoj, od nikoliko godinah cilopisnoj, nesadèržanih, naći će se da i sadèržani bijahu većom stranom preinačeni prema dobi i naravi razpravljanih stvarih, i da je sami *peti dio* znatno umnožen i poboljšan.„ — Taj je sadèržaj ovomu vridnomu dilu, koje se i po koristi i po unutarnjoj vèrstnoći, samo priporučuje učenikom dvajuh jezikah, koji će zaista rado mu pozdraviti pojav. Ono može se dobiti kod gosp. Josipa Riboli-a, gimnazijalnog profesora u Zadru, uz gotovinu (fior. 2:50), prosto od poštarine. Knjižarom, koji bi najmanje 10 iztisakah naručili, cina snižiti će se na fior. 2:20, naravno bez ikakva troška, ali platiti ju je vavik predhodno.

Novi svitionik lećasti sa svitlošću gusto-zelenom pri ušću luke Slanske, namišćen je na ratu k zapadu, nazvanu Donjan, i privrimeno je učveršćen jedno 5 metrih iza istoga rata na kopnu, na jednom kolcu dèrvenom, 15 metrih nad poveršinom morskom. Svitlost vidi se na daljinu od 5 miljah sa znakovima bistrim.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 3 luglio. Le direzioni della ferrovia di Stato e della settentrionale fanno estesi preparativi per il trasporto della salma dell'Imperatore Ferdinando. L'Imperatrice e l'Arciduca Francesco Carlo arrivano a Schönbrunn dopo dimani a sera. Lunedì dopopranzo arrivano a Vienna il Principe ereditario della Germania e il Granprincipe ereditario di Russia; il Principe Umberto giunge la mattina. I Principi prenderanno stanza nel palazzo di Corte e verranno attesi alle stazioni delle rispettive ferrovie dall'Imperatore e dagli Arciduchi. Il Maresciallo Mac-Mahon incaricò l'ambasciatore francese Vogué di esprimere all'Imperatore le condoglianze della Francia per la morte dell'Imperatore Ferdinando. Vogué assisterà anche alle esequie, quale rappresentante della Francia.

Vienna, 5 luglio. Le spoglie mortali dell'Imperatore Ferdinando giunsero ieri, alle 11 ore della notte, alla stazione della ferrovia del nord, dove le attendevano il comandante provinciale Maroičić, il comandante di piazza, i generali, gli aiutanti, gli Arciduchi, gli ufficiali di servizio, il luogotenente, il borgomastro, la direzione della ferrovia del nord, una compagnia d'onore ed il clero del palazzo di Corte, nonchè due distaccamenti della guardia tedesca ed ungherese. Dopo la benedizione della salma, ne seguì il trasporto nel palazzo di Corte, traverso il ponte di Aspern adornato per la massima parte con bandiere di lutto. Il feretro fu esposto nella cappella di Corte.

Vienna, 5 luglio. La salma dell'imperatore Ferdinando sta esposta nella cappella di Corte, su di una bara tutta ricoperta di corone. La folla di popolo che accorre a visitarla è immensa. La città ed i sobborghi sono per la massima parte imbandierati a lutto. I Principi ereditari di Germania e Italia, arrivati quest'oggi, furono ricevuti e salutati cordialissimamente dall' Imperatore. Ambidue presero stanza nel palazzo di Corte.

Vienna, 5 luglio. L'Imperatrice e gli Arciduchi Francesco Carlo e Lodovico Vittore giunsero stasera. Il Gran principe ereditario di Russia arrivò oggi alle 5½ p. m. e fu ricevuto alla stazione dall'Imperatore, dal Principe ereditario, dagli Arciduchi e dai capi delle autorità. Prese stanza nel palazzo di corte.

Vienna, 6 luglio. Quest'oggi ebbero luogo i funerali dell' Imperatore Ferdinando, colla partecipazione di tutta la città, dell' intera Corte imperiale, dei Principi ereditari di Germania, Italia e del Granprincipe ereditario di Russia, degli altri Principi e rappresentanti speciali stranieri, dell' intero Corpo diplomatico, di tutti i Ministeri e degli altri dignitarî, dei Cardinali, Vescovi e Prelati con numeroso Clero. Dappertutto una fittissima folla, che prendeva la più viva parte alla mesta solennità.

Pest, 6 luglio. Dei 196 deputati finora eletti, 161 appartengono al partito liberale, 13 all'opposizione di destra e 22 all'estrema sinistra.

Leopoli, 5 maggio. Lo stato di salute del Luogotenente Goluckowski si è sensibilmente migliorato.

Digitized by Google

Carteggio aperto. Sig. P. B., maestro postale a Gelsa. Il prezzo d' associazione per un semestre è di fior. 1:55, per cui se desiderate ricevere il giornale, favorite di spedirci ancora fior. uno.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.

Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	2 Luglio	3 Luglio
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 25	70 20
Rendita in argento	Dohodak u srebru	73 60	73 75
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	111 90	112 —
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	927 —	929 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	214 50	213 75
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	111 45	111 50
Argento per 100 florini . . .	Srebro za 100 florinah . . .	100 50	100 35
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 88	8 89
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 22	5 23¼
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	54 60	54 65

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 4899. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Da parte dell' i. r. Ministero dell' Agricoltura sono da conferirsi tre stipendj ciascuno di fior. quattrocento (400) per tre uditori ordinarj alla sezione forestale dell' i. r. Istituto superiore pella coltura del suolo in Vienna e pella durata degli studi in questa sezione.

Aspiranti a questi stipendj hanno oltre al certificato di maturità di un ginnasio superiore o di una scuola reale superiore, eventualmente altri certificati di loro occupazione, da allegare alle loro suppliche anche un certificato di povertà e moralità e nel caso essi fossero stati prima uditori all' i. r. Accademia forestale di Mariabrunn i certificati di studio colà ottenuti.

Tali suppliche sono da stilizzarsi all' i. r. Ministro dell' Agricoltura e da prodursi alla più lunga fino il 1. settembre a. c. al Rettorato dell' i. r. Istituto superiore pella coltura del suolo.

Vienna, giugno 1875

Dall' i. r. Ministro dell' Agricoltura.

N. 253 2—3

AVVISO DI CONCORSO

pel posto di maestro dirigente presso la scuola popolare di II.da Classe a Canosa. Il minimo salario è di fiorini 350 annui cogli eventuali aumenti quinquennali del 10 per cento e l' alloggio in natura.

I concorrenti dirigeranno al Consiglio scolastico locale di Canosa le loro istanze munite di documenti comprovanti l' età e il luogo della nascita, la sana e robusta costituzione fisica, l' abilitazione al magistero e gl' impieghi sostenuti. Quelli che fossero attualmente in servizio presenteranno l' istanza col mezzo della rispettiva autorità scolastica distrettuale.

Il concorso resta aperto per sei settimane dopo la prima inserzione.

Ragusa li 26 giugno 1875

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

N, 3879 1—3

AVVISO DI CONCORSO

al posto di Commesso postale in Dervenik.

Al detto posto va congiunto un' annuo canone di fiorini 150, un pauschale d' ufficio in fior. 40 e l' obbligo di produrre una cauzione di servizio nell' ammontare di fiorini 200 o in contanti oppure in obbligazioni del debito unitario, o finalmente mediante pieggeria prammatica. Gli aspiranti a detto posto avranno a produrre le loro istanze comprovanti l' età, gli studi percorsi, la conoscenza delle lingue del paese ed i servizii eventualmente prestati allo Stato, alla Direzione delle Poste, entro 2 settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale.

Zara 2 luglio 1875

Dall' i. r. Direzione delle poste dalmate.

Natičaji.

Br. 4899 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Sa strane c. k. Ministarstva ratarstva imadu se udiliti tri zakladnine, svaka od fiorinah četiri stotine (400) za tri redovita slušaoca pri gorskom odilku c. k. višje Nastave u Beču, za obradjivanje zemljišta, i dok traje nauk u ovom odilku.

Naticatelji za ove zakladnine triba da (osim svidočnice dozrelosti sa strane koga višjeg Gjinazija ili koje višje realke, i može biti, osim drugih svidočnicah o njihovoj zabavi, što triba da svojim molbenicama prilože) prikažu i jednu svidočnicu siromaštva i čudorednosti, a ako su odprije slušaoci bili u c k. gorskoj Akademiji u Mariabrunu, da prikažu svidočnice naukah, koje su tamo dobili.

Takove molbenice triba napisati za c. k. Ministarstvo ratarstva, i najdulje do dana 1 rujna o. g. podniti Upraviteljstvu c. k. Nastave za obradjivanje zemljišta.

Beču, lipnja 1875

Od c. c. Ministarstva ratarstva.

Br. 253 2—8

OBJAVA NATJEČAJA

na mjesto učitelja ravnatelja kod pučke učione II.og razreda na Trstenomu. Najniža je plata od 350 fior. sa slučajnim peterogodišnjim dodatcima od 10 na sto i sa stanom u naravi.

Natjecaoci će upraviti na mjestno učilištno Vijeće u Trstenomu molbenice s' dokaznicama, koje će posvjedočiti dobu i rodno mjesto, zdrav i čvrst tjelesni sastav, učiteljsku sposobnost i službe već obavljane. Oni koji bi sad bili u službi predstavće molbenicu preko svoje kotarske učilištne Vlasti.

Natječaj je otvoren za šest nedje lja po slije prvoga uvršćenja.

U Dubrovniku 26 lipnja 1875

Od c. k. Kotarskog Skulskog Vica.

Br. 3879 1—3

OBJAVA NATIČAJA

za misto poslanika poštanskog u Dèrveniku.

S' rečenim mistom spojena je godišnja daća od fiorinah 150, odsičnina uredska od fior. 40, i dužnost položiti jamčevinu službe u iznosku od fiorinah 200 u gotovini, ili u zadužnici duga unitarnog, ili jamčevinu pramatičnu. Naticatelji za rečeno misto triba da uz roz od 2 nedilje danah, od dana 1.a uvèršćenja ove objave u službeni list, molbenice svoje podnesu Upraviteljstvu poštah, dokazujuć dobu života, svèršene nauke, poznanje jezikah zemaljskih, i službe dèržavne može biti obavljane.

U Zadru 2 sèrpnja 1875

Od c. k. Upraviteljstva dalmatinskih poštah.

N. 6250-779 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

L' i. r. Ministero dell' agricoltura ha trovato d' accordare per il prossimo corso triennale presso l' Istituto agrario "Francisco Josephinum" in Mödling, il quale incomincia col 1 ottobre 1875, uno stipendio di annui fiorini 250, e viene col presente aperto il concorso a questo stipendio.

Per l' accettazione in questo istituto si richiede:

1. Il consenso dei genitori o tutori.
2. L' età d' almeno 16 anni.
3. Quel grado di coltura scolastica che viene acquistato compiendo gli studi di una scuola media inferiore (scuola reale, ginnasio o ginnasio reale).
4. Perchè lo studente possa bene comprendere le lezioni d' agricoltura è desiderabile che abbia acquistato già anteriormente delle cognizioni intuitive nella pratica agraria.

Gli stipendiati non sono esenti dal pagamento della tassa scolastica.

Le suppliche corredate dei documenti comprovanti le sopra esposte condizioni sono da prodursi alla Direzione dell' istituto agrario Francisco Josephinum alla più lunga fino il 15 agosto a. c. essendochè l' anno scolastico 1875-6 incomincia quest' anno pella metà di settembre.

Programmi di questo Istituto possono riceversi dalla Direzione dell' Istituto stesso.

Vienna 1 giugno 1875

Dall' i. r. Ministero dell' agricoltura.

N. 712-pr. 1—3

AVVISO.

Si apre il concorso ad un posto d' inserviente presso l' i. r. Giudizio distrettuale di Vergorac coll'annuo soldo di fior. 250, aumentabili a fior. 300, l' aggiunta di attività del 5 per cento, ed il prescritto vestito.

Gli aspiranti dovranno produrre la loro domanda legalmente documentata a questa Presidenza, e se già impiegati mediante la loro superiorità, nel termine di quattro settimane decorribili dal dì 18 del venturo luglio, comprovando l' età, la conoscenza delle due lingue del paese, di saper leggere e scrivere, e stendere relazioni giudiziali, ed indicando se si trovino e no in relazione di parentela od affinità con taluno dei funzionarj di quel giudizio.

Al posto vacante hanno titolo di preferenza, giusta la Legge 19 aprile 1872 N. 60, i bassi ufficiali muniti del certificato di abilitazione.

Spalato 28 giugno 1875

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. di Circolo.

Br. 6250-779 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

C. k. Ministarstvo ratarstva našlo je da za dojdući trogodišnji tečaj kod ratarskog Zavoda "Francisco Josephinum" u Mödlingu dozvoli zakladninu godišnjih fior. 250, na koju se ovim razpisuje natičaj.

Na primanje u ovaj Zavod hoće se:

1. Privola roditeljâ ili štitnikâ.
2. Bar 16 godina dobe.
3. Stepen učionske obrazovanosli, koji se dobiva izučenjem nauka kod koje srednje učione (realne učione, gimnazija ili realnog gimnazija).
4. Da učenik uzmogne dobro shvaćati ratarska predavanja, željti je da je već odprije stekao zornih poznavanja pri ratarskoj vježbi.

Zakladnici nisu oprošteni od izplate školarine.

Molbenice, opravljene izpravami dokazujućimi gori navedene uvjete, imaju se podti Ravnateljstvu ratarskog zavoda Franicisco Josephinum najdalje do 15 kolovoza o. g., jer učionska godina 1875-6 počima ove godinu polovicom rujna.

Izvišća o ovom Zavodu mogu se nabaviti kod dotičnog Ravnateljstva,

Beč 1 lipnja 1875

Od c. k. Minitarstva ratarstva.

Br. 712-pr. 1—3

OBJAVA.

Razpisuje se natičaj na misto poslužnika kod c. k. kotarskog Suda u Vrgorcu s godišnjom plaćom fior. 250, povišivom do fior. 300, s dilatnim dodatkom 5 na sto i s propisanom odićom.

Naticatelji imaju njihove prošnje po zakonu dokazane podniti ovomu Pridsidništvu, ili priko njihove Vlasti ako su u službi, za četiri nedilje, brojeći ih od 18 dojdućeg srpnja, s dokaznicami o dobi, o poznavanju dvaju zemaljskih jezika, o umiću štivenja, pisanja i sastavljanju sudbenih izvišća i naznakom jesu li ili nisu u srodstvu ili svojbini sa kojim činovnikom onog Suda.

Na izpražnjeno misto, polag Zakona 19 travnja 1872 Br. 60, imaju prednost podčastnici, koji posiduju usposobnicu.

Spljet 28 lipnja 1875

Od Pridsidništva c, k. okružnog Suda.

N. 5123 3 3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ai seguenti posti od a quelli di risulta pel caso che i medesimi venissero conferiti a funzionarj in attività di servizio e precisamente:

1. ad un posto di pileta guardiano presso il Capitanato di porto e s. m. in Zara, al quale posto va congiunto il salario di annui fiorini trecento cinquanta, l' aggiunta di attività di annui fiorini ottanta sette soldi 50 e la montura in natura.

2. ad un posto di pilota presso il Capitanato di porto e s. m. ed unitovi Lazzaretto marittimo in Megline, al quale posto va congiunto il salario di annui fiorini trecento, l' aggiunta di attività di annui fiorini settanta cinque e la montura in natura.

Chi volesse aspirare ad uno di tali posti, dovrà presentare domanda in iscritto e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno 26 giugno a. c. pel posto di pilota guardiano all' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Zara, comprovando la necessaria idoneità mediante esame sulle discipline, che regolano il servizio di porto e s. m. nonchè la perfetta conoscenza della lingua italiana e slavo-dalmata ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione, e pel posto di pilota all' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Megline comprovando la necessaria idoneità nonchè la conoscenza della lingua italiana e slavo-dalmata ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Bollettino *delle* leggi dell' Impero punt. XXIV N.ro 60) hanno diritto al conferimento dei posti suaccennati quegl' ii. rr. sottoufficiali e bassi ufficiali che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali e dimostrino essere pienamente qualificati.

Trieste, giugno 1875

Dall' i. r. Governo marittimo.

Editti.

AVVISO D' ASTA. 3—3

Dovendo appaltarsi il lavoro di costruzione di una casa ad uso di Canonica pel parroco cattolico di Neorić, verrà all' uopo tenuta asta verbale nel giorno 19. e ripetuta occorrendo nei giorni 21 e 24 luglio p. v. dalle ore 10 a. m. alle 1 p. m. presso l' i. r. Capitanato distrettuale edile di

Razglasi.

OBJAVA DRAŽBE. 3—3

Radi zakupa gradnje jedne kuće za katoličkog župnika u Neoriću, dèržaće se na dan 19, i ako bude od potribe u dane 21 i 24 sèrpnja o. g. od 10 urih prije podne, do 1 ure po p. upravitelja dražba kod č. k. kotarskog Poglavarstva gradjevnog i Splitu, kod koga moći će se uz osam danah prije

Digitized by Google

Spalato, presso il quale saranno pure ispezionabili negli otto giorni precedenti l'asta il tipo, il ristretto di perizia lo stato di misurazione ed i capitolati relativi.

Il dato fiscale a base della gara in ribasso, è di fior. 6144.77 $^1/_2$ (quota di contributo del fondo erariale di religione) ed il deposito a garanzia delle offerte, come pure del contratto, del lavoro e della manutenzione, resta fissato in fior. 620.

Offerte scritte, suggellate, insinuabili all' i. r. Capitanato distrettuale fino ad un ora prima dell' incominciamento dell' asta saranno aperte e prese in esame dopo terminata la gara verbale, e saranno accettabili soltanto qualora sieno garantite del prescritto vadio, e risultino più favorevoli dell' ultima migliore verbale offerta.

La spesa d' asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara li 23 giugno 1875.

Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

N. 3217 — 1—3

AVVISO D' ASTA.

Presso l' i. r. Luogotenenza Dalmata (Dip. II) sarà tenuta pubblica asta nel giorno 16 p. v. luglio e ripetuto occorrendo nei giorni 20 e 23 dalle ore 10 a. m. alle 1 p. m., per deliberare il lavoro di costruzione di una casa canonica cattolica a Nunić, a chi avrà offerto il maggior ribasso sul quoto patronale del fondo di religione, calcolato in fior. 4735:98.

Le pezze ostensibili del progetto, come pure i capitolati d' appalto, potranno ispezionarsi presso il Dipartimento II luogotenenziale nei giorni dal 9 al 15 p. v. luglio.

Vadio a garanzia delle offerte, e quindi del contratto, e della manutenzione dell'opera, fiorini 480.

Offerte scritte suggellate, insinuabili fino ad un' ora prima dell'apertura della gara verbale.

Saranno prese in esame dopo terminata tal gara, e potranno accettarsi a base di delibera solo in quanto munite del vadio, e portanti un miglioramento in confronto all' ultima voce più favorevole.

Le spese d' asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara 28 giugno 1875

Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

---

ad N. 555 — 1—3

AVVISO D' ASTA.

Nel giorno 17 luglio p. v. ed occorrendo nei successivi 21 e 24 p. v., dalle ore 10 a. m. alle 1 p. m., sarà esperita asta pubblica presso l' i. r. Luogotenenza (Dip. II) per allogare il lavoro di costruzione di una casa canonica cattolica a Vorgada.

Dato fiscale a base d' asta, costituito dalla quota patronale assunta dal fondo di religione fior. 3652:84.

Vadio a cauzione delle offerte e rispettivamente, del contratto, e della manutenzione dell' opera fior. 370.

Termine utile per l' insinuazione di offerte segnate e suggellate (da prendersi in esame dopo chiusa la gara verbale) un' ora prima di quella fissata per l' apertura dell' asta in cadauno dei tre giorni suindicati.

Per l' ispezione degli atti ostensibili del progetto, nonchè delle condizioni d'appalto, potrà accedersi al Dipartimento II luogotenenziale nei giorni dal 10 al 16 luglio pros. vent.

Il deliberatario sosterrà le spese d' asta e contratto.

Zara 28 giugno 1875.

Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

---

ad N. 2950 — 1—3

AVVISO D' ASTA.

Per appaltare il lavoro di costruzione di una chiesa cattolica a Polesnik, verrà tenuta nel giorno 15 luglio 1875 e ripetute occorrendo nei giorni 19 e 22 del mese stesso; dalle ore 10 a. m. alle ore 1 p. m. presso l' i. r. Luogotenenza Dalmata (Dip· II) una pubblica asta, sul dato fiscale di fiorini 8805 che è la quota patronale del fondo di religione, oltre al contributo assunto dalla frazione in fior. 2000.

La delibera seguirà, salva approvazione luogotenenziale a favore di chi avrà offerto il maggior ribasso sull' indicato dato fiscale, avvertendosi che, fino ad un' ora prima della gara verbale potranno esser insinuate anche offerte scritte suggellate, purchè munite del prescritto vadio, saranno esaminate dopo chiusa la gara stessa e potranno essere prese in considerazione solamente in quanto presentino un miglioramento in confronto all' ultima più favorevole offerta verbale. Il vadio a garanzia delle offerte e rispettivamente del lavoro e della manutenzione, è fissato a fior. 900.

Le pezze ostensibili del progetto, e le condizioni d' appalto potranno ispezionarsi da chi vi ha interesse, presso il Dipartimento II luogotenenziale nei giorni dai 8 ai 14 luglio p. v.

Le spese d' asta e contratto, a carico del deliberatario.

Zara 28 giugno 1875.

Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

---

dražbe izviditi obrazac, zaključna procinba, promira i dotična poglavja.

Cina fiškalna po naticanju radi popusta, jest 6144 fior. i 77 $^1/_2$ nov. (prinesak iz zaklade dèržavne, za virozakon), a ostava za zajamčenje ponudah, a tako i pogodbe, gradnje i uzdèržaja, ustanovljena je na 620 fiorinah.

Ponude pismene, zapečaćene, koje mogu se c. k. Poglavarstvu kotarskom pridati do jedne ure prije nego se dražba započne, otvoriće se i izvidiće se posli naticanja ustmenog, i moći će se prihvatiti samo ako su naredjenom jamčevinom osigurane, i budu povoljnije od zadnje bolje ponude ustmene.

Trošak na dražbu i pogodbu na račun je dostatnika.

U Zadru 23 lipnja 1875

Od c. k. damatinskog Namistništva.

---

uz Br. 3217 — 1—3

OBJAVA DRAŽBE.

Kod c. k. Namistništva dalmatinskog (Odil. II) dèržaće se na dan 16 dojd. sèrpnja, i, ako bude od potribe, u dane 20 i 23 isvoga od 10 urih pr. p. pado 1 ur. po p. javna dražba, za naručiti gradnju jedne župničke kuće katoličke u Nuniću, onomu, koji najmanje ponudi na dilnicu patronalnu, iz zaklade virezakonske, proračunanu na fior. 4735:98.

Spisi osnove, koji se viditi mogu, a tako i poglavja zakupna, moći će se od 9 do 15 dana dojd. sèrpnja izviditi kod II. Odilka namistničkog.

Jamčevina uz ponude i uz pogodbu, i za zajamčenje udèržaja zgrade, jest od fiorinah 480.

Ponude pismene zapečaćene, mogu se pridati do jedne ure prije nego započne naticanje ustmeno.

Iste posli takova naticanja izviditi će se, i moći će se prihvatiti kao podloga dostatbe samo ako jamčevina uza njih bude, i prama zadnjoj ponudi ako povoljnije budu.

Troškovi na dražbu i pogodbu na račun su dostatnika.

U Zadru, 28 lipnja 1875.

Od c. k. dalmatinskoga Namistništva.

---

uz Br. 555 · — 1—3

OBJAVA DRAŽBE.

Na dan 17 dojd. sèrpnja, i, ako kude od potribe, u slideće dane 21 i 24, od 10 urih pr. p., pa do 1 ur. po p. dèržaće se kod c. k. Namistništva (Odil. II) javna dražba za dati u zakup gradnju jedne župničke kuće katoličke u Vergadi.

Cina fiškalna na dražbi, po dilnici patronalnoj iz zaklade virozakonske, jest fior. 3652:84.

Jamčevina uz ponude, dotično i uz pogodbu, i za zajamčenje uzdèržaja zgrade, jest fior. 370.

Rok propisan za pridanje ponudaah pismenih i zapečaćenih (koje se imadu izviditi posli naticanja ustmenog), u svaki od tri gorinaznačena dana, jednu uru prije nego dražba započne.

Za izvid spisah osnove, koje se viditi mogu, i uslovah zakupnih, moći će se od 10 do 16 dana dojd. sèrpnja k' II Odilku namistničkom pristupiti.

Dostatnik podmiriti će troškove na dražbu i pogodbu.

U Zadru 28 lipnja 1875

Od c. k. dalmatinskoga Namistništva

---

uz Br. 2950. — 1—3

OBJAVA DRAŽBE.

Za dati u zakup gradnju jedne cèrkve katoličke u Polešniku, dèržaće se na dan 15 sèrpnja 1875, i, ako bude od potribe, u dane 19 i 22 istoga miseca, od 10 ur. pr. p., pa do 1 ur. p. p. javna dražba kod c. k. Namistništva dalmatinskog (Odil. II), uz cinu fiškalnu od fiorinah 8805, što je dilnica patronalna iz zaklade virozakonske, osim prineska sa strane odilka u vridnosti od fior. 2000.

Naručiti će se ovo, uz potvèrdu namistničku, onomu koji najmanje ponudi prema naznačenoj cini fiskalnoj; napominje se pak, da do jedne ure prije naticanja ustmenog, moći će se pridati i ponude pismene zapečaćene, ako uza njih bude naredjena jamčevina, a izviditi će se posli istog naticanja, i moći će se uzeti u obzir samo u koliko bolje budu prema zadnjoj povoljnijoj ponudi nstmenoj. Jamčevina uz ponude, dotično i za zajamčenje zgrade i za udèržaj iste, jest fiorinah 900.

Spise osnove, koji se viditi mogu, i uslove zakupne, moći će dotičnici izviditi od 8 do 14 dana dojd. sèrpnja, kod II Odilka namistničkog.

Troškovi na dražbu i pogodbu na račun su dostatnika.

U Zadru, 28 lipnja 1875.

Od c. k. dalmatinskoga Namistništva.

N. 1857-civ. — 3—3

EDITTO.

Si diffidano gli assenti Matteo ed Andrea Radonich a presentare entro un' anno la dichiarazione d' erede all' asse relitto dal loro padre Cristoforo prevenendoli che a curatore viene loro nominato il fratello Pietro.

Ragusavecchia 23 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2178-civ. — 3—3

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 3 agosto e 3 settembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni esecutati da Matteo Adum di Stefano a Taddia Grubellić q.m Tommaso e LL. CC.

(Vedi 1.a pub. al N. 52).

Sebenico, 16 marzo 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2340

AVVISO.

Il giorno 25 ottobre 1874 Luigi Andreis impostò a Curzola l' assegno portante il n.ro 121 valore soldi sei a direzione di Devich in Pucischie. Siccome detto assegno è stato rifiutato dal destinatario, così si diffida l' impostante d' ignota dimora, a prodursi entro tre mesi, decorribili dall'inserzione del presente pel prelevamento di detto importo che trovasi in deposito presso la cassa della direzione, coll' osservazione che trascorso detto termine l'importo verrà incassato pro erario.

Zara, 30 giugno 1875.

Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

N. 2390

AVVISO.

Presso la sottoscritta direzione sarà tenuto nel giorno 10 corrente pubblico incanto pella vendita al maggior offerente dei sottodescritti oggetti verso pronto pagamento:

54 sacchi grandi, 64 sacchetti per biada, 12 cinghie nuove, 92 cavezze, 15 pezzi di corda, 33 scurie da carrozza, 48 cravatte alla militare, 4 staccie per avena, 2 fanali da stalla, 10 pale di legno, 12 ferri da cavallo, 9 metzen circa d' avena, 270 funti di fieno.

Zara, 2 luglio 1875.

Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

N. 2868-civ — 2—3

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 27 agosto, 27 settembre e 27 ottobre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del bene oppignorato dalla Ditta Bednarz e LL. CC. a Cvita Valussich Zarich et LL CC.

(Vedi 1.a pub. al N. 53).

Sebenico 22 aprile 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2688-civ. — 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 27 agosto e 27 settembre 27 ottobre si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti, oppignorati da Gasparo Beban a Federico Antonio D.r Galvani da quì curatore della giacente eredità di Giuseppe Maglizzan, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essore esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Una casa posta a Zlarin costrutta in calce coperta con coppi ad un piano e cantina, fra confini da borra e scilocco strada, da garbino e maistro orto dell' eredità instata — 2. Un orto attiguo alla casa predescritta dell' estesa di gog. $^1/_2$ circa, con un mandorlo ed un ficajo, fra confini da borra la casa al N. 1 da garbino eredi Dominis ed eredi Biberizza, da maistro Nicolò Petrin, e da scilocco casa descritta al N. 1. — 3 un orto sito a Zlarin di gog. $^1/_4$, circa, fra confini da borra, scilocco e maistro eredi Bibenizza q.m Ive da garbino eredi Alexsa q.m Ioso. — 4 le razioni coloniche del terreno posto a Zlarin vocato Iasenoviza vignato con olivi 16, di nove ficaje, dell' estesa di zappe 4 circa, fra confini borra strada, da scilocco Antonio Moglizza, da garbino Stetano Beban Iakovicin e strada, dal quale si corrispondo il 5.to al proprietario canonico Prebendato. 5 le razioni coloniche del terreno sito nella campagna di Jablan nominato Scar, vignato ed olivato, con alcune ficaje dell' estesa di gog. 1 del quale si corrispondo il 5. di ogni prodotto agli eredi di Giorgio Bane, fra confini da borra e maistro Sime Dean, da scilocco e garbino Francesco Dean.

Sebenico, 10 aprile 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

Nr. 798-civ. — 2—3

EDITTO

di citazione all' assente d' ignota dimora Capitano Saverio del fù Bogdan Sekulović rappresentato dal curatore avv. D.r Abele Serragli, sulla petizione presentata in suo confronto dalla ditta fratelli Bosković col procuratore avvocato D.r Zamagna li 18 febbraio a. c. pel pagamento di franchi effettivi d' argento 856 ed accessorj.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 53).

Ragusa 19 giugno 1875

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 1053-civ. — 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 21 luglio, 20 agosto e 20 settembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni oppignorati da Don Antonio Carminatti a Tonka Junacovich e LL. CC.

(Vedi 1.a pub. al N. 53).

Sebenico 6 febbraio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Digitized by Google

N. 2869-civ. 1—3

EDITTO

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 27 agosto, 27 settembre e 27 ottobre 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Tommaso Tabulo a Ljuba Ivka di Rocco moglie di Tommaso Kranjac, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla offerta.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti al bene stesso e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene.

Un terreno vignato, con olivi 35, dell' estesa di gognali 6 circa, posto sull' Isola di Zlarin, località detta Raselia, tra confini da borra strada, da scilocco Ante Petrov, da garbino Tommaso Beban, e maistro ved. Maranich.

Sebenico 22 aprile 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 207-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudiz. Distrettuale di Budua si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d'ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 11 agosto, 15 settembre e 15 ottobre 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita del seguente

Terreno denominato Migas dell' estesa d' una giornata lavorativa, ed una boschiva composto di sei vertače, con zabio a levante, con 40 piante di rovere di media grandezza, fra confini da levante Luca Voinić, da ponente torrente, da borro lo stesso debitore, da mezzodì terre Voinić, oppignorato da Ivaniza Mitrović alla facoltà giacente di Andria Voinić, e stimato fior. 150 in zvanziche, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 150 in zvanziche.

2. Verrà deliberato al maggiore offerente nei primi due incanti e nel terzo anche al disotto dell' estimo, verso il vadio del 10 per cento tranne la esecutante.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo Stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Budua 10 maggio 1875

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 14271-an. 74. 3—3

AVVISO D' ASTA.

Per allogare ad impresa la costruzione di una casa canonica ad uso del parroco gr. or. di Castellastua, verrà tenuta una pubblica asta presso l' i. r. capitanato distrettuale edile di Cattaro nel giorno 12 luglio p. v. dalle ore 10 a. m. alle ore 1 p. m. e ripetuta occorrendo nei giorni 14 e 17 luglio stesso.

La gara sarà aperta sul dato di fiorini 6455:31, costituenti il quoto calcolato a carico erariale, e l' opera verrà deliberata a prezzo complessivo assoluto a chi avrà offerto di assumerla col maggior ribasso sul dato medesimo, salva però l' approvazione della luogotenenza.

Presso l' i. r. capitanato distrettuale saranno ostensibili, negli otto giorni che precedono l' asta, la descrizione dei lavori, i tipi e le condizioni d' appalto.

Il deposito a cauzione delle offerte, e poscia a garanzia della buona esecuzione del lavoro e pella sua triennale manutenzione, è fissato in fior. 650.

Offerte scritte suggellate potranno insinuarsi al capitanato distrettuale fino ad un ora prima della gara verbale, e saranno aperte subito dopo ultimata la medesima, ma non saranno accolte se non in quanto contengano un ribasso sull' ultima migliore offerta verbale, e sieno garantite dal deposito prammatico. Da quel momento poi non saranno ammissibili migliorie fuori d' asta, nè a voce nè in iscritto.

Le spese d' asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara 19 giugno 1875

Dall' i. r. Luogotenenza.

———

N. 3340-an. 73 3—3

AVVISO D' ASTA.

Per appaltare ad opera assoluta il lavoro di ristauro radicale della casa canonica in Pupnata, verrà tenuta nel giorno 12 e ripetuta occorrendo nei giorni 14 e 17 luglio p. v. dalle ore 11 a. m. alle ore 1 p. m. presso l' i. r. capitanato distrettuale edile di Ragusa, una asta pubblica sulla base del prezzo fiscale di fior. 2661:51 costituenti il quoto assunto dall' amministrazione erariale.

I tipi e la descrizione dei lavori da eseguirsi, come pure il capitolare d' appalto saranno ostensibili, negli otto giorni che precedono l' asta, presso il capitanato suddetto, al quale potranno pure essere insinuate fino ad un ora prima dell' apertura dell' asta, offerte scritte e suggellate da schiudersi subito dopo terminata la gara vorbale, e da prendersi a calcolo nel solo caso che contengano una esibizione migliore dell' ultima avutasi offerta verbale, e sieno corredate del vadio per l' importo di f. 270, che è l' ammontare del deposito fissato pure per l' asta e della cauzione pel contratto e pella manutenzione triennale dell' opera.

Le spese d' asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara 19 giugno 1875

Dall' i. r. Luogotenenza.

———

N. 116-civ. 3—3

EDITTO.

Si avvisa l' assente Michele q.m Biagio Gledj che per l' udienza sulla petizione 31 marzo a. c. al presente numero contro di esso et LL. CC. prodotta da Biagio Fiorović per rilascio di terreni, restò fissato il dì 20 luglio p. v. alle ore 9 ant. e che gli fu deputato in curatore Giuro Baljević.

Ragusavecchia, 18 maggio 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Al N. 516-civ. a.-1844. 3—3

EDITTO.

Da parte di questo i. r. Giudizio Distrettuale si deduce a pubblica notizia che da oltre 30 anni esistono in questi depositi di ragione dell' eredità di Maddalena Caliterna v.a Silović:

a) una rosetta d' oro con 8 perle e pietra verde del peso di carati 31 e del valore di fior. 8:40;

b) 16 spille d'argento a filograna del peso di oncie 2 e caratti 45 e del valore di fior. 4:70, e si diffidano i proprietarii di insinuarvi i relativi loro titoli nel termine di un anno, sei mesi e tre giorni decorribili dalla prima inserzione del presente, coll' avvertenza che non insinuandosi il deposito stesso sarà devoluto al sovrano erario.

Curzola, 18 giugno 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 762-civ. 3—3

EDITTO.

Si è reso defunto in questo capo luogo nel dì 23 decembre 1873 intestato Eutimio Missitich fu Pietro lasciando dopo di se i nipoti Tommaso, Saverio ed Elena ex premortogli figlio Luca Missitich, Maria, Anna ed Andrea pure nipoti ex sorora premortagli Anastasia era moglie a Cristoforo Subotich, i figli Giovanni e Demetrio Missitich ed una sostanza dell' approssimativo valore di fior. 42.

Non conoscendosi l' attuale luogo di dimora dei predetti Giovanni e Demetrio Missitich, col presente vengono diffidati ad insinuare le loro dichiarazioni d' erede a questo Giudizio nel termine d' un anno, coll' avvertimento che trascorso tale termine sarà progredita nella ventilazione ereditaria in concorso di Nicolò Ugrinović fu Risto da qui, ad essi deputato in curatore.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Risano 10 settembre 1874.

———

N. 2610-civ. 3 3

EDITTO.

Si notizia a Paolo Ciumo q.m Marco assente d' ignota dimora che Paolo e Lucia Buttier sub N. 2610-34 presentarono in suo confroto l' istanza per liquidazione di credito sulla quale viene fissata udienza per il dì 13 luglio p. v. ore 9 ant. e che a curatore gli venne nominato Antonio Cozegl.

Ragusavecchia 31 maggio 1875

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

———

N. 525-civ. 3—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Giudizio Distrettuale si fa pubblicamente intendere e sapere che nei giorni 24 luglio, 19 agosto e 16 settembre p. v. dalle ore 9 antimer. fino 1 pomer. da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio stesso si terranno i triplici incanti pella vendita della realità descritta nell' anteriore Editto 12 novembre 1874 N.ro 1194 e ferme le condizioni portate dall' Editto stesso.

Risano 12 giugno 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1520-civ. 3—3

EDITTO.

Nel giorno 30 agosto 1875 si terrà il terzo incanto esecutivo pella vendita dei beni immobili contemplati dall' editto di pari data e N.ro pubblicato per esteso nel N. 52 dell' Avvisatore Dalmato.

Curzola 21 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2163-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 2 agosto e 2 settembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni oppignorati da Matteo Supuk da Sebenico a Petar Gligić q.m Elia da Garis.

(Vedi 1.a pub. al N. 52).

Sebenico 16 marzo 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 2061-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 12 luglio, 12 agosto e 13 settembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei terreni oppignorati da Giuseppe Skelin a Jure Bačič.

(Vedi 1.a pub. al n. 52).

Dernis 18 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 5034-IX 3—3

AVVISO.

Nel giorno 23 luglio 1875 verrà esperita una pubblica asta presso l' i. r. Intendenza di finanza in Zara pel conferimento della sotto-dispensa tabacchi in Dernis.

(Vedi 1.a pub. al N. 52).

Zara, 26 giugno 1875.

Dell' i. r. Intendenza di finanza.

———

N. 1321-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita al terzo incanto degli stabili oppignorati dalla Marco ed Anna conjugi Stolić, a Matteo Šutić venne fissato il dì 19 luglio 1875.

(Vedi 1.a pub. al N. 52).

Ragusa 20 maggio 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 3606-civ. 3—3

EDITTO

con cui si previene l' assente d' ignota dimora Maria q.m Giorgio Maticevich che sulla petizione prodotta in suo confronto da Melchiore Boccabianca venne fissata udienza pel dì 17 luglio p. v. e nominato in di lei curatore l' avvocato D.r Saracca per gli effetti di legge.

(Vedi 1 pub. al N. 52).

Ragusa 10 febbrajo.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 2164-civ. 3 3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 3 agosto, 3 settembre e 11 ottobre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del bene colpito da Matteo Supuk da Sebenico a Nicolò Spaija q.m Ive da Kraglize.

Sebenico 16 marzo 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 3072-civ. 3—3

EDITTO.

Si diffidano gli eredi del defunto Antonio Abich espureo ad insinuare entro un' anno il loro diritto ereditario con avviso che decorso tale termine, l' eredità cui viene nominato a curatore Pietro Sukna sarà ventilata in concorso di coloro che avranno comprovato il loro diritto.

La parte d' eredità che non fosse adita sarà devoluta al fisco come vacante.

Ragusavecchia 6 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 348-civ. 2—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Giudizio si fa pubblicamente sapere che pella tenuta del terzo incanto degli immobili contenuti nell' anteriore Editto 8 maggio 1873 N.ro 1073 si fissa il dì 5 agosto p. v. dalle ore 9 ant. alle 12 mer., colla sola modificazione in quanto al prezzo di delibera che avverrà a prezzo qualunque anche inferiore alla stima, ferme le altre condizioni dell' Editto suddetto.

Obbrovazzo 23 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI.

N. 428 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito al deliberato del Consiglio comunale 15 corr. ed in consonanza alla legge provinciale 27 febbraio 1874, viene aperto il concorso al posto di medico comunale di Lissa pel termine di sei settimane decorribili dalla terza inserzione del presente avviso nel "Dalmata", nell'"Avvisatore Dalmato", nel "Nazionale" e nell'"Osservatore Triestino".

L' onorario è fissato a fior. 1600 annui, pagabili in rate mensili anticipate dalla cassa comunale.

I diritti ed obblighi del medico saranno più precisamente espressi nel contratto da stipularsi per un triennio tra esso medico e la scrivente Amministrazione.

Gli aspiranti dovranno produrre a quest' Amministrazione comunale, entro il termine prefinito, le loro domande comprovando l' abilitazione all' esercizio medico, i servizj eventualmente prestati, nonchè la conoscenza delle lingue italiana ed illirico-dalmata.

Lissa li 25 giugno 1875

Dall' Amministrazione Comunale.

Il Podestà

Dojmi

L' Assessore

Druzcich.

Ringraziamento.

I sottoscritti ringraziano vivamente tutti quei pietosi che presero parte al recente loro lutto famigliare.

Zara li 30 giugno 1875

Pietro Abelić

D.r Casimiro Abelić

Chiara Abelić-Gosetti.

Tipografia Governiale. **Dr. NICCOLO' KATNIĆ Redattore responsabile.**

Digitized by Google

N. 55 - Zara, Sabato 10 Luglio 1875.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana. Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.** Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite. Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 55 - U Zadru, u Subotu 10 Srpnja 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*. Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.** Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena. Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà I. e R. Apostolica, con sovrana risoluzione 27 giugno a. c., si è graziosissimamente degnata di nominare a professore presso l' istituto teologico greco-orientale di Zara, il maestro supplente di detto istituto Giovanni *Borota.*

Legge 4 aprile 1875,

concernente i mediatori di commercio ossia sensali.

Coll' adesione di ambedue le camere del consiglio dell' Impero trovo di ordinare quanto segue:

§ 1. Le determinazioni del settimo titolo del primo libro del codice di commercio si modificano, ed hanno da suonare come segue:

Titolo settimo.

Dei mediatori di commercio ossia sensali.

Articolo 66.

I sensali sono i mediatori destinati d' ufficio per affari commerciali.

Prima di assumere il loro ufficio essi prestano il giuramento di voler adempiere fedelmente i doveri loro incombenti.

Il Ministero delle finanze stabilisce di concerto col Ministero del commercio se ed in quale importo i sensali abbiano a prestare cauzione. Se il sensale ha ad essere destinato per una borsa, sarà da sentirsi prima la direzione di borsa, in caso diverso la camera di commercio e d' industria.

Articolo 67.

I sensali prestano la loro mediazione pei committenti in compere e vendite di mercanzie, bastimenti, cambiali, specie di monete, carte dello Stato, azioni ed altre carte commerciali, ugualmente in contratti di assicurazioni, di cambio marittimo, di carico e noleggio di bastimenti, e così pure in trasporti per terra o per acqua e per altri oggetti concernenti il commercio.

La mediazione di un affare affidata al sensale non lo autorizza peranco ad accettare un pagamento od un' altra prestazione pattuita nel contratto.

Egli è però anche senza speciale procura facoltizzato a ricevere il pagamento per oggetti di commercio, che formarono l' oggetto della sua mediazione, se questi vengono da lui consegnati.

Articolo 68.

La destinazione di sensali segue o in generale per tutti gli affari di sensaria o per singole specie dei medesimi.

Essi possono destinarsi non solo in luoghi ove esistono borse, ma ovunque le occorrenze del commercio lo rendessero desiderabile.

I sensali chiamati ad esercitare il loro ufficio presso una borsa, possono esercitarlo anche fuori della borsa nel luogo, ove è istituita la borsa.

Articolo 69.

I sensali sono obbligati a sbrigare gli affari loro affidati con diligenza, precauzione, esattezza, fedeltà ed onestà, evitando tutto ciò, che potesse diminuire la fiducia nella loro imparzialità, e la credibilità nei documenti da loro emessi.

Essi hanno segnatamente i seguenti doveri:

1. Essi non possono fare per proprio conto alcun affare di commercio, nè direttamente, nè indirettamente, nemmeno quali commissionari; essi non possono obbligarsi, nè rendersi garanti per l' adempimento degli affari conchiusi colla loro mediazione, tutto ciò senza pregiudizio della validità degli affari.

2. Essi non possono trovarsi verso alcun negoziante nei rapporti di institore, agente od assistente di commercio e neppure di preposto, membro del consiglio di amministrazione o di sorveglianza di una società per azioni od accomandita per azioni.

3. Essi non possono associarsi con altri sensali per esercitare in comune gli affari di sensaria o di una parte dei medesimi; coll' adesione però dei committenti sono autorizzati alla mediazione in comune di singoli affari.

4. Essi devono disimpegnar personalmente le funzioni di mediatore e nella conclusione degli affari non possono servirsi di un assistente; è loro però permesso di valersi per assumere ordini di mediazione, degli assistenti, per la cui gestione sono responsabili.

5. Essi sono obbligati a serbare il segreto sugli incarichi, trattative e conclusioni, in quanto le parti non acconsentano o la natura dell' affare non richiegga il contrario.

9. Essi non possono assumere incarichi scritti o telegrafici da persone, le quali si trovano fuori del luogo, pel quale sono destinati; essi non possono assumere incarichi per persone, le quali non siano personalmente conosciute da loro, senza essersi previamente procurato il convincimento della loro identità nè per persone di notoria insolvibilità, o della cui incapacità ad assumere impegni obbligatorî hanno conoscenza.

7. Essi non possono prestare la mediazione in affari, riguardo ai quali sussiste il fondato sospetto, che la parte voglia conchiuderli per apparenza o per danneggiare terze persone; e così pure non possono prestare la loro mediazione alla borsa in affari, in carte dello Stato, azioni od altre carte di commercio, che non sono annotate nel listino ufficiale dei corsi della borsa.

SLUŽBENI DIO.

Njegovo C. K. Apoštolsko Veličanstvo, s previšnjom odlukom 27 lipnja o. g., premilostivo se je udostojalo naimenovati profesorom kod bogoslovnog grčko-iztočnog zavoda u Zadru nadomjestnog učitelja kod istog zavoda Ivana *Borotu.*

Zakon od 4 travnja 1875,

o tèrgovačkih mešetarih iliti sansirih.

S privolom jedne i druge kuće vieća cesarevinskoga naredjujem, kako sliedi:

§ 1. Ustanove sedmoga naslova perve knjige zakonika tergovačkoga preinačuju so i imadu glasiti, kako sliedi:

Naslov sedmi.

O tergovačkih mešetarih iliti sansirih.

Članak 66.

Mešetari tèrgovački (sansiri) uredovno su namješteni posrednici za poslove tergovačke.

Ovi mešetari iliti sansiri položit će prije, nego nastupe svoju službu, prisegu, da su voljni vjerno veršiti dužnosti, koje su im naložene.

Ministarstvo financijah odredjuje u dogovoru s ministarstvom tèrgovine, dà l i koliku jamčevinu imadu dati mešetari tergovački. Ako se radi o tom, da mešetar tergovački naredjen bude za koju bursu, ima se najprije saslušati uprava bursovna, inače pak komora tergovačka i obertnička.

Članak 67.

Mešetari tèrgovački posreduju za naručitelje kupnje i prodaje o robi, brodovih mienbenicah, novcih kovanih, dèržavnih papirih, o dionicah i inih papirih tèrgovačkih, tako isto posreduju pogodbe o osiguravanju, o brodovnih zalozih (bodmeriji) o tovarenju i najmu brodovah, a zatim i o odpremanju (transportu) po suhu i po vodi i onih predmetih, tičućih se tergovine.

Povjerenim posredovanjem u kojem poslu neima se mešetar tèrgovački još smatrati kao da je i opunomoćen, primiti koji platež ili drugu koju daću, ugovorenu u pogodbi.

Nego i bez osobite punomoći bit će vlastan, primiti nagradu za takove stvari koje su bile predmetom njegova posredovanja, ako je stvari te on izručio.

Članak 68.

Imenovanje iliti naredjivanje mešetarah tergovačkih biva ili u obće za svekolike vèrste posalah mešetarskih ili samo za pojedine verste od istih.

Mogu mešetari naredjeni biti ne samo u mjestih, gdje imade bursah, nego svagdje, gdje tergovine i prometa radi bude potrebito.

Mešetari, koji su zvani izveršivati službu svoju na kojoj bursi, moći će istu obavljati i izvan burse u onom mjestu.

Članak 69.

Mešetari tergovački dužni su, poslove, koji im budu povjereni, obavljati pomnjivo, oprezno, točno, vjerno i pošteno, i kloneći se svega, što bi uzdermati moglo pouzdanje u njihovu nepristranost i u vjerodostojnost izpravah, koje od njih potječu.

Imadu oni navlastito sliedeće dužnosti:

1. Nesmiju na svoj račun raditi nikakovih posalah tergovačkih, ni neposredno ni posredno, a ni kao naručevnici; nesmiju za izpunitbu posalah, koje posreduju, ni obvezat se ni dati poručanstva, sve to bez povriede valjanosti posalah;

2. nesmiju naprema nijednomu tergovcu biti u odnošaju prokuriste, tergovačkoga punomoćnika ili tergovačkoga pomoćnika; tako isto nesmiju biti član predstojnictva, upravnoga vieća ili vieća nazornoga od kojega družtva dioničkoga ili družtva komanditskoga;

3. nesmiju se s drugim mešetari tergovačkimi sdružiti, da zajednički tjeraju poslove mešetarske ili njekolicinu istih; zajednički posredovati pojedine poslove vlastni će biti, ako na to privole naručitelji;

4. poslove mešetarske imadu obavljati glavom (osobno), i pri sklapanju posalah nesmiju služiti se pomoćnikom; nego bit će im ipak dopušteno, imati pomoćnikah u sverhu, da mjesto njih primaju naloge; za poslovanje takovih pomoćnikah bit će mešetari odgovorni;

5. dužnost im je mučati o naručbah, razpravah i poslovih sklopljenih, u koliko stranke nisu dozvolile ili u koliko narav posla neizziskuje protivno;

6. nesmiju ni pismenih ni berzojavnih nalogah primati od osobah, koje su izvan onoga mjesta, za koje su naredjeni; nesmiju nalogah primati ni od osobah, kojih nepoznaju, dok se najprije neosvjedoče o istovetnosti njihovoj, ni od osobah, za koje se znade, da platiti nemogu, ili za koje znadu, da su nesposobne za sklapanje pogodbe obvezne;

7. nesmiju posredovati posalah, glede kojih postoji osnovana sumnja, da bi ih stranka rada sklopiti samo za izliku, ili na štetu tretjih osobah; isto tako nesmiju na bursi posredovati posalah u takovih papirih dèržavnih, dionicah ili inih papirih tergovačkih, koji u uredovnom tečajnom listu od burse nisu ubilježeni;

Digitized by Google

8. Nei luoghi ove esistono borse, essi devono essere presenti alla borsa durante tutto il tempo di borsa nei giorni, nei quali secondo l' ordine introdotto vi sono obbligati, oppure devono aver cura, che il loro posto venga supplito da un altro sensale, e che questa supplenza venga notificata al commissario di borsa; per una supplenza che abbia a durare più di otto giorni, occorre il permesso del commissario di borsa.

Articolo 69 *a)*

Il sensale è, senza pregiudizio della validità dell' affare conchiuso, facoltizzato a non dire il nome del suo committente nel solo caso, che abbia ricevuto da esso corrispondente coprimento o che possa con piena tranquillità attenderlo.

Qualora non abbia ricevuto corrispondente coprimento, egli risponde verso colui, col quale conchiuse l' affare, del danno che gli emerse dal fatto, che l'affare per colpa del sensale non venne conchiuso con una persona, che era in caso di offrire piena garanzia.

Articolo 70.

L' autorità politica provinciale può autorizzare i sensali, laddove ne emergesse il bisogno, di tenere pubbliche aste di merci e di carte commerciali, che formano oggetto dei loro affari di mediazione.

Ai sensali che si occupano delle mediazioni di noleggio di bastimenti può essere concesso di assistere i capitani nel ricevere od anticipare i noli e le spese in qualità di contabili od in altro modo secondo gli usi del paese.

Articolo 71.

Il sensale deve tenere oltre al suo taccuino anche un giornale, nel qual ultimo si registreranno di giorno in giorno tutti gli affari conchiusi. Quanto fu registrato sarà da lui giornalmente firmato.

Il giornale prima di usarne sarà munito foglio per foglio di numeri progressivi e sarà prodotto al commissario di borsa, rispettivamente ai sensali non destinati per borse, all' autorità d' industria, la quale deve annotare il nome del sensale pel quale è destinato, il numero dei fogli ed il giorno dell' autenticazione, passare un filo pel giornale, e munire le estremità col suggello d' ufficio.

Se il giornale è completamente riempito, il sensale deve, per riceverne un nuovo, rassegnarlo al commissario di borsa rispettivamente all' autorità d' industria, dalla quale sarà restituito al sensale previa vidimazione.

Articolo 72.

Le registrazioni nel giornale conterranno i nomi dei contraenti, il tempo, in cui seguì la conchiusione dell' affare, l' indicazione dell' oggetto e le condizioni dell' affare, ed in particolare, trattandosi di vendite di mercanzie, la loro specie e quantità, come pure il prezzo ed il tempo di consegna. Nei luoghi, ove esistono borse, sarà pure da indicarsi se l' affare venne conchiuso alla borsa oppure fuori della stessa.

Se un contratto già conchiuso venne di comune accordo fra le parti annullato prima di adempirlo, tale accordo sarà dietro loro domanda da registrarsi nel giornale.

Le registrazioni si faranno nella lingua ammessa presso i giudizî del luogo e si eseguiranno per ordine di data, con speciale indicazione con numeri progressivi e senza spazi vuoti.

Le disposizioni emesse per la tenuta dei libri di commercio (articolo 32) si applicano anche al giornale del sensale.

Articolo 73.

Appena conchiuso l' affare, il sensale consegnerà senza dilazione ad ognuna delle parti una cedola di contrattazione da lui firmata e munita del numero, sotto il quale è registrato l' affare nel suo giornale, nella quale siano contenuti i fatti indicati nel precedente articolo quale oggetto della registrazione.

Non è però necessario di comprendere nel caso accennato all' articolo 69 *a)* nella cedola di contrattazione il nome delle parti.

Negli affari, che non hanno da essere eseguiti al momento, si consegnerà la cedola di contrattazione alle parti per la loro sottoscrizione, ed a ciascuna delle parti si rimetterà l' esemplare firmato dall' altra.

Se una parte rifiuta di ricevere o di sottoscrivere la cedola di contrattazione, il sensale dovrà tosto avvertirne l' altra.

Nel caso accennato nel § 69 *a)* il sensale deve conservare le cedole di contrattazione firmate dalle parti, e consegnare alla parte, alla quale deve rimanere ignoto il nome dell' altra parte, le cedole di contrattazione firmate da lui soltanto.

Articolo 74.

Il sensale è obbligato, senza pregiudizio dell' articolo 69 *a)* di rilasciare alle parti a loro richiesta ad ogni momento estratti autenticati del suo giornale i quali devono contenere tutto ciò, che venne registrato dal sensale riguardo all' affare, che interessa le parti.

Articolo 75.

Se muore un sensale oppure se cessa dal suo ufficio, il suo giornale sarà da depositarsi presso il commissario di borsa, se era destinato presso una borsa, in caso diverso presso l' autorità d' industria.

Articolo 76.

La conchiusione di un contratto effettuato in seguito alla mediazione di un sensale di commercio è indipendente dalla sua registrazione nel giornale o dalla consegna delle cedole di contrattazione.

Questi fatti servono soltanto a prova della seguita conchiusione del contratto.

Qualora una parte volesse prendere ispezione del giornale riguardo ad un affare per essa combinato, il sensale lo deve bensì permettere senza pregiudizio dell' articolo 69 *a)*; l' ispezione deve però seguire solo in tal guisa, che la parte possa venir a conoscere soltanto quell' affare che la concerne.

A terze persone può pemettersi l' ispezione del giornale nel modo suaccennato o darsi un estratto del giornale solo dietro incarico ufficiale o coll' adesione delle parti.

Articolo 77.

Il giornale tenuto regolarmente, come pure le cedole di contrattazione di un sensale di commercio forniscono di regola la prova della conclusione dell' affare e del suo contenuto.

Il giudice però deciderà secondo il proprio criterio, ponderate tutte le circostanze, se al contenuto del giornale ed alle cedole di contrattazione sia da attribuirsi un peso minore, se si debba esigere una conferma giurata da parte del sensale od altre prove, ed in particolare se il rifiuto di una parte di accettare o sottoscrivere la cedola di contrattazione, sia di rilevanza per decidere in argomento.

Articolo 78.

Il giornale di un sensale di commercio, nella cui tenuta siano incorse irregolarità, può valutarsi come mezzo di prova solo in quanto ciò apparisca conveniente secondo la qualità e la importanza delle irregolarità come pure secondo lo stato della cosa.

Articolo 79.

Nel corso di una lite il giudice può senza proposta della parte ordinare la produzione del giornale, per ispezionarlo e per confrontarlo colla cedola di contrattazione, cogli estratti e con altri mezzi di prova.

8. u miestih, gdje imade bursah, treba u one dane, kada ih po propisu dopade red, za sve vrieme bursovno da pritomni budu na bursi ili da se postaraju, da po drugom kojem mešetaru tèrgovačkom budu zastupani, i da zastupanje to prijavljeno bude komisaru od burse; za zamienu, koja bi imala trajati preko osam danah, potrebita je dozvola pomenuta komisara.

Članak 69 *a)*.

Mešetar tèrgovački bit će, bez povriede valjanosti sklopljena posla, samo onda vlastan nekazati imena od svoga naručitelja, ako je primio od njega primierenu podmiru (sigurnicu) ili ako ju za cielo očekivati može.

Ako primierene podmire nije primio, jamčit će onomu, s kim je posao sklopio, za štetu, koja nastane odtuda, što se posao po krivnji mešetarevoj nije sklopio s takovom osobom, koja je sklona bila dati sigurnosti podpune.

Članak 70.

Politička zemaljska oblast može mešetarom tèrgovačkim ondje, gdje potriebno bude, podieliti povlasticu, da mogu dèržati javnih dražbah za robu i tèrgovačke papire, koji su predmetom njihova posredovanja.

Mešetarom tèrgovačkim, koji se bave mešetarstvom brodarskim, dopustit se može, da brodarom u kupljenju i predujmljivanju brodarine i troškovah budu u pomoći kao računari brodarski ili inako, kao što je u dotičnom mjestu uobičajeno.

Članak 71.

Mešetar tèrgovački dèržan je, osim svoje glavne knjige voditi i dnevnik, u koji se imadu svaki dan upisivati sklopljeni poslovi. Što je upisao, imat će svaki dan podpisati.

Dnevnik treba prije, nego što će se rabiti, da se list po list označi tekućimi brojevi i da se podnese komisaru burse, odnosno u pogledu onih mešetarah, koji nisu naredjeni za burse, da se podnese vlasti obèrtničkoj, koja će ime onoga mešetara, za kojega je dnevnik namjenjen, broj listovah i dan potvèrde ubilježiti i kroz dnevnik provući vèrpcu, kojoj će se krajevi uredovno pripečatiti.

Kad dnevnik bude sav izpisan, imat će ga mešetar, da uzmogne zadobiti nov, podnieti komisaru burse, odnosno vlasti obèrtničkoj, koja će ga po obavljenu vidimovanju opet povratiti mešetaru.

Članak 72.

Upisi u dnevnik treba da sadèržaju imena ugovornikah, vrieme sklopljena posla, oznaku predmeta i uviete posla, navlastito pri prodaji kakove robe vèrstu i i kolicinu iste, a tako i cienu i rok nabave. U miestih, gdie imade bursa, valja takodjer navesti, dà li se je posao sklopio u bursi ili izvan burse.

Ako pogodba sklopljena porazumkom stranakah bude ukinuta prije, nego što se izpuni, imat će se na zahtievanje njihovo i taj dogovor upisati u dnevnik.

Upisi imadu bivati u jeziku, koi je dopušten kod sudovah dotičnoga mjesta; upisi imadu se činiti po redu datuma, uz osobitu oznaku tekućimi brojevi, i neostavljajuć praznih prostorah.

Ustanove o tom, kako treba da su uredjene knjige tèrgovačke (čl. 32), uporavljuju se i na dnevnik mešetarski.

Članak 73.

Mešetar tèrgovački ima odmah po skopljenu poslu dostaviti svakoj stranki sklopku, koju je prije podpisao i koja treba da je providjena brojem, pod kojim je posao uveden u dnevniku. Ista sklopka ima saderžavati učine, koji su u predjašnjem članku označeni kao predmet upisa.

Nego u slučaju, navedenu u članku 69 *a)*, neće bit potriebno, ime stranakah uvèrštivati u sklopku.

Pri poslovih, koji netreba da se izpune odmah, ima se sklopka dostaviti strankam, da ju podpišu, i svakoj stranki ima se poslati primierak, koi je druga stranka podpisala.

Ako se koja stranka krati primiti sklopku ili neće da ju podpiše, imat će mešetar tèrgovački prijaviti to bez otezanja drugoj stranki.

U slučaju, pomenutu u čl. 69 *a)* imat će mešetar tèrgovački sklopke, što su ih stranke podpisale, pohraniti i svakoj stranki, kojoj ime druge stranke treba da ostane nepoznato, dostaviti samo sklopke, koje je on podpisao.

Članak 74.

Mešetar tergovački bit će deržan, bez povriede članka 69 *a)*, davati strankam u svako doba, ako zahtievaju, udostovjerenih izvodah iz dnevnika, koji izvodi treba da saderžaju sve ono, što je mešetar upisao u pogledu posla, tičuća se stranakah.

Članak 75.

Kada mešetar tergovački umre ili kada iz službe izstupi, ima mu se dnevnik, ako je mešetar bio naredjen kod koje burse, ostaviti pri komisaru od burse, inače pak pri vlasti obèrtničkoj.

Članak 76.

Sklop pogodbe, posredovane tergovačkimi mešetari, neodvisan je od upisa iste pogodbe u dnevnik i od izručbe sklopakah.

Ove stvari služe samo na to, da se njimi dokaže sklopljena pogodba.

Ako stranka u pogledu posla, posredovana za nju, želi pogledati u dnevnik, imat će joj mešetar, bez povriede članka 69, *a)*, to doduše dopustiti; nego samo u toliko, koliko je potriebno, da se stranka obaviestiti može samo o poslu, koji se nje tiče.

Tretjim osobam moći će samo usljed uredovnih nalogah ili s privolom stranakah na prijepomenuti način dopustiti zagledavanje u dnevnik ili dati izvod iz dnevnika.

Članak 77.

Uredno vodjen dnevnik, kao i sklopke mešetara tèrgovačkoga daju u pravilu dokaz za sklopljen posao i za sadèržaj sklopljena posla.

Nego sudac, uvaživ svekolike okolnosti, ima po razsudu svojem odlučivati, dà li se sadèržaju dnevnikah i sklopakah ima dati manja važnost, dà li treba iskati prisegom podkriepljenu potvèrdu od strane mešetarah ili pak drugih dokazah, dà li je navlastito to, ako se stranka krati sklopku primiti ili podpisati, važno za prosudjivanje stvari.

Članak 78.

Dnevnik mešetara tèrgovačkoga, koi se je vodio neuredno, moći će se uvažiti kao sredstvo dokazno samo u toliko, u koliko to po vèrsti i po veličini sbivših se neurednostih, kao i po stanju stvarih za shodno bude obnadjeno.

Članak 79.

U tečaju parnice moći će sudac, ako stranka toga i nepredloži, narediti, neka se prinese dnevnik, za da ga može pregledati i prispodobiti sa sklopkom, s izvodi i s inimi dokaznimi sredstvi.

Digitized by Google

La prescrizione dell' articolo 39 va applicata anche riguardo alla produzione del giornale.

Articolo 80.

Il sensale di commercio deve, a meno che le parti non lo abbiano da ciò sollevato, o che l' uso locale con riguardo alla qualità della merce non ne lo dispensi conservare il campione di ogni merce venduta dietro campione colla sua mediazione, dopo averla contrassegnata per riconoscerla, fino a tanto che la merce sia stata accettata senza eccezioni contro la sua qualità, o che l' affare sia stato in altro modo definito.

Articolo 81.

Ogni colpa del sensale autorizza la parte con ciò danneggiata a chiedere da lui l' indennizzo.

Articolo 82.

Il sensale di commercio ha diritto di chiedere la competenza di mediazione (sensaria) tosto che l' affare sia definito, e da condizionato sia divenuto assoluto, e tostochè egli abbia soddisfatto al proprio obbligo riguardo all' intimazione delle cedole di contrattazione, salve le ulteriori norme conseguenti da regolamenti locali, da uso locale, oppure, riguardo agli affari conchiusi alle borse, da statuti della borsa.

Questa competenza può pretenderla anche allorquando la mediazione dell' affare sia giunta al punto, che abbia fatto conoscere le parti fra di loro, e che l' affare sia stato conchiuso ancora nello stesso giorno direttamente fra le parti stesse,

Se però l' affare non venne conchiuso, o non divenne assoluto, non può pretendersi alcuna sensaria per le trattative.

L' importo della sensaria viene determinato dall' autorità politica provinciale, la quale deve sentire previamente riguardo agli affari di mediazione alle borse il commissario di borsa e la direzione della borsa, per gli altri affari di mediazione la camera di commercio e d' industria; in ambidue i casi però, se esiste un gremio di sensali, anche quest' ultimo.

Articolo 83.

Qualora non sia stato combinato fra le parti, chi abbia a pagare la sensaria, la medesima in difetto di disposizioni locali, di un uso locale o di speciali disposizioni nello statuto di borsa dovrà pagarsi metà da ciascuna delle parti.

(*Continua.*)

N: 201. **AVVISO.**

Gli esami pel secondo semestre degli studenti privati, inscritti presso questo i. r. ginnasio superiore, si terranno nei giorni 30 e 31 del corrente mese; e di maturità per iscritto comincieranno li 26 dello stesso, mentre quelli a voce li 6 del venturo agosto.

Zara, 3 luglio 1875.

Dall' i. r. direzione ginnasiale.

PARTE NON UFFICIALE.

Zara, 10 luglio.

A suffragio dell' anima di Sua Maestà il compianto Imperatore **Ferdinando I**, Sua Eccellenza illustrissima e reverendissima Monsignor Arcivescovo Maupas, assistito dal Capitolo e numeroso Clero, celebrò stamane, nella Basilica metropolitana, un solenne ufficio funebre, al quale generale fu la partecipazione.

Alle ore 10 convennero nel sacro tempio Sua Eccellenza il signor luogotenente, generale d' artiglieria barone de Rodić, le rappresentanze provinciale, comunale e commerciale, i funzionari consolari esteri, tutte le ii. rr. autorità civili e militari, i corpi insegnanti dei diversi istituti colle scolaresche rispettive ed una numerosissima folla di privati, cui il sacro recinto poteva a mala pena capire. L' i. r. truppa di guarnigione stava schierata nel piazzale dinanzi al tempio.

La Basilica, sì all' interno che all'esterno, era parata a lutto. Nella navata di mezzo ergevasi un imponente, ricchissimo catafalco sormontato dalla corona imperiale e fregiato di trofei militari, degli stemmi dell' augustissima sovrana Casa e di ceri innumerevoli.

Dagli edifizi regi, provinciali e comunali le bandiere sventolavano abbrunate, a mezz' asta, ed a mezza asta le aveano pure inalberate i legni del porto. Il palazzo e la biblioteca del Comune, erano ornati di drapperie nere ed altre insegne di lutto.

Prescrizioni speciali sul lutto.

Durante il primo periodo del lutto di Corte, cioè dal 6 luglio fino al 31 agosto inclusive, tutti gl' impiegati di Corte, dello Stato, provinciali e civici portano il velo al braccio dell' uniforme, la spada e la gala del cappello coperte di velo, ed al cappello stesso un velo sporgente; nei due successivi periodi però il solo velo al braccio.

Nel primo periodo del lutto si porteranno con l' uniforme *guanti neri*; negli altri due periodi poi guanti *bianchi*.

Durante l' intero periodo del lutto, le spedizioni ufficiali saranno munite del sigillo nero.

Interno.

Vienna, 3 luglio. La *Neue freie Presse* annunzia che l' Austria, nelle conferenze che incomincieranno il 5 corr. luglio sul trattato doganale e commerciale austro-ungarico, sarà rappresentata dal capo-sezione Charwat e dai consiglieri di sezione Wagner e Woerz. Si tratta anzitutto di ricevere le proposizioni dell' Ungheria in base di un progetto di tariffa doganale presentato dal governo austriaco. La legale conferenza doganale e commerciale che si ha in mira, verrà convocata tosto che i rappresentanti di ambidue i governi siano d' accordo in massima; ed il governo austriaco è risolto di far uso del suo diritto, sentendo all' uopo il parere di persone pratiche, e non soltanto di quelle che facciano parte delle camere di commercio.

— 6 luglio. La *Gazzetta di Vienna* d' oggi porta la nomina del principe Nicolò Wrede ad agente diplomatico ed i. e r. console a Belgrado.

— La *Neue Presse* riceve da Brusselle la notizia, che sul territorio belga ebbe luogo un duello fra il redattore della *Presse* di Parigi, Rosati e il redattore del *Figaro*, Perivier. Quest' ultimo rimase leggermente ferito al petto e ad un braccio.

Propis članka 39 valja i u pogledu prinošenja dnevnika.

Članak 80.

Mešetar tèrgovački imat će, u koliko mu stranke nisu toga odpustile ili u koliko ga miestni običaj s obzirom na vèrstu robe neoprašta od toga, odgled (probu) od svake robe, njegovim posredovanjem po probi prodane, označiv ga najprije za da se uzmogne opet spoznati, sačuvat ili pohranit dotle, dok nebude ili roba bez prigovora proti kakvoći joj primljena, ili posao riešen inako.

Članak 81.

Svaka krivnja mešetara tèrgovačkoga daje pravo otranki oštetjenoj tražiti od njega odštetu.

Članak 82.

Mešetar tèrgovački ima pravo tražiti mešetarinu (sansirinu), čim se posao sklopi i, ako je posao bio uvjetan, čim postane bezuvjetan, i čim mešetar zadovolji svojoj dužnosti u pogledu dostave sklopakah, i to bez povriede onoga, što je ustanovljeno mjestnimi odredbami, mjestnim običajem ili u obziru posalah, sklopljenih na bursi, štatuti bursovnimi.

Ovu pristojbu moći će tražiti mešetar i onda, ako je pri poslu posredovao jurve na toliko, da je stranke upoznao jednu s drugom, makar da su poslje još istoga dana stranke sklopile posao neposredno.

A ako se posao nije sklopio, ili ako posao nije postao bezuvjetan, tad se za pogadjanje nemože tražiti mešetarina.

Iznosak mešetarine ustanovljuje politička zemaljska oblast, koja će poradi mešetarskih posalah na bursi imat najprije saslušati komisara i upravu bursovnu, a poradi drugih posalah mešetarskih komoru tergovačku i obèrtničku, u oba pak slučaja i sbor mešetarah tergovačkih, gdie sbor takov postoji.

Članak 83.

Ako medju strankami nebude ništa ugovoreno o tom, tko da plati mešetarinu, tad će, gdie nebude mjestnih odredabah, mjestna običaja ili osobitih ustanovah u štatutu borsovnom, platit je polovicu svaka stranka.

(*Slidi.*)

Br. 201. **OBJAVA.**

Ispiti drugoga semestra privatnijeh učenika, upisanijeh u ovi c. k. viši gimnazij, biti će dne 30, i 31. tekućeg mjeseca; a pismeni zrielosti početi će na 26 istoga, ustmeni paka na 6 došastoga kolovoza.

U Zadru, na 3 srpnja 1875.

Iz c. k. upraviteljstva gimnazialnoga.

NESLUŽBENI DIO.

Zadar, 10 srpnja.

Na izpokojenje duše Njegovog Veličanstva oplakanog Cara **Ferdinanda I**, Njegova je Preuzvišenost presvietli i prepoštovani Nadbiskup pragospodin Maupas služila jutros u pèrvostolnom Hramu, uz podvorbu Kaptola i mnogog Sveštenstva, svetčanu pogrebnu službu, kojoj učešće bješe obćenito.

U 10 satih sabraše se u crkvu Njegova Preuzvišenost gospodin namjestnik, gjeneral topništva baron Rodić, pokrajinsko, obćinsko i trgovačko zastupstvo, konsularni inozemni službovnici, sve cc. kk. gradjanske i vojničke vlasti, učiteljski sborovi raznih zavoda s dotičnim učenikom i veliko mnoštvo osebnikā, što je sveto mjesto jedva moglo primati. C. K. posadna vojska stajala je poredjena na plokati pred crkvom.

Hram unutri i vani bio je urešen crninom. U sredini cerkve dizao se je veličanstveni, prebogati mrtvački odar, a na njemu Carska kruna, s vojničkimi znakovi, grbovim presjajne vladajuće Kuće i nebrojenim sviećami.

Na carskim, zemaljskim i obćinskim zgradam vijahu se žalobni polu sniženi barjaci, a tako se isto vijahu i na brodovim u luci. Obćinska polača i knjižnica, bijahu urešeni crnimi zastori i inimi znakovi crnine.

Posebni propisi o crnini.

Za prve dobe dvorske crnine, naime od 6 srpnja uključno do 31 kolovoza, svi dvorski, državni, pokrajinski i gradski činovnici nose kopreninu na rukavu odore, sablju i ures klobuka kopreninom pokriveni, na klobuku štršeću kopreninu; za dvie susljedne dobe pak, samo kopreninu na mišici.

Kroz prve dobe crnine, sa odorom nosit će se *crne rukavice*, kroz druge dvie dobe pak, *biele* rukavice.

Za sve vrieme crnine, službene odpreme imati će crni pečat.

Naša zemlja.

Beč, 3 srpnja. *Neue freie Presse* javlja, da će odsječni poglavica Charwat i odsječni savjetnici Wagner i Woerz zastupati Austriju pri dogovorih o austro-ugarskomu carinskom i trgovačkom ugovoru, koji će započeti 5 tek. srpnja. Radi se najprije, da se prime predlozi Ugarske na temelju osnovi carinskog cienika po austrijskoj vladi pridanoj. Zakoniti carinski i trgovački dogovor. na koji se smjera, biti će sazvan čim se zastupnici obiju vlada slože u načelu; a austrijska je vlada odlučna da upotrebi svoje pravo, saslušav mnienje vještakā, a ne samo osobā, koje pripadaju trgovačkim komoram.

Beč, 6 srpnja. Današnji *Bečki List* donosi naimenovanje kneza Nikole Wrede-a diplomatičnim opravnikom i c. k. konsulom u Biogradu.

— *Neue Presse* dobiva iz Bruselja viest, da se na belžkom zemljištu bio dvoboj izmedj urednika Parižke *Presse*, Rosati-a, i urednika *Figara*, Periviera. Ovaj zadnji osta lahko ranjen u prsih i na jednoj mišici.

Digitized by Google

— 7 luglio. Il Granprincipe ereditario di Russia ed il Principe ereditario d' Italia sono di già partiti quest' oggi. Il Principe ereditario di Prussia partirà questa sera.

— 8 luglio. La *Wiener Zeitung* di oggi reca che con autografo sovrano del 6 luglio S. M. l'Imperatore, in ricognizione dei servigi prestati all' Imperatore Ferdinando, conferì al primo maggiordomo conte Pergen la gran croce, al ciambellano di servizio conte Bissingen la commenda, agli aiutanti conte Sarracini e Fünfkirchen la croce dell' ordine di Leopoldo; al ciambellano di servizio conte Thun-Hohenstein l' ordine di S. Stefano; all' intendente consigliere aulico Geringer l' ordine della corona di ferro di seconda classe; ai medici Gassner ed Ehmig e al sacerdote Kahl l' ordine della corona di ferro di terza classe; ai chirurghi Fischer, Jettma e Fosold la croce di cavalieri dell' ordine di Francesco-Giuseppe.

— Il *Nuovo Fremdenblatt* annunzia che S. A. I. il Principe ereditario, in seguito ad un raffredamento, è stato colpito da una leggiera vajoloide: lo stato del principe è, a giudizio medico, pienamente rassicurante, e si calcola sulla guarigione tra pochi giorni. — Il sostituto dell' ambasciatore inglese Sir Percy French esprimerà oggi in udienza speciale all' Imperatore a nome della Regina d' Inghilterra i sentimenti di cordoglio per la morte dell' Imperatore Ferdinando. Allo stesso oggetto sarà oggi ricevuto dall' Imperatore anche il Nunzio Apostolico Monsignor Jacobini.

— Ieri giunsero qui i ministri ungheresi Wenckeim e Szell. Le pertrattazioni per istabilire definitivamente il budget comune sono di già incominciate. Terminate le medesime, S. M. l' Imperatore ritornerà probabilmente ad Ischl. Dopo di ciò il conte Andrassy prenderà un lungo permesso.

Linz, 8 luglio. Il treno che conduceva il principe ereditario di Germania, ebbe, a causa di uno sbaglio nel collocamento degli scambi, un leggero scontro con un treno merci presso Haag, non lungi da San Valentino. Il principe è illeso; varii passeggeri riportarono delle contusioni, e così pure una leggera ne riportò il cacciatore del principe.

— Sull' accidente ferroviario accaduto ieri, si ha da parte autentica, che un operaio della stazione rimase ucciso sotto un treno merci. Dei passeggieri del treno celere furono leggermente offesi il cacciatore del principe ereditario germanico ed una signora alla fronte. Il treno celere prosegui la sua corsa dopo una sosta di circa un' ora. Tutti i vagoni si trovavano in istato di proseguire il viaggio.

Budapest, 2 luglio. Il *Naplo* annuncia che, in seguito all' invito del ministro del commercio austriaco, il governo ungherese decise d' inviare i propri rappresentanti alle comuni conferenze commerciali, che saranno tenute a Vienna il 5 di questo mese.

Il governo ungarico inviò ieri al governo austriaco un *memorandum*, coll' esposizione delle sue vedute principali circa la lega doganale.

Fiume, 3 luglio. Questa rappresentanza comunale votò un indirizzo di condoglianza alle LL. MM. l' Imperatore e l' Imperatrice Marianna. Per i colpiti dal disastrò in Buda furono dalla rappresentanza stessa votati fiorini 1500, ed aperta inoltre una sottoscrizione volontaria.

— 8 luglio. Luigi Peretti fiumano, presenti numerosi elettori, fu entusiasticamente acclamato deputato al parlamento ungarico.

Estero.

Parigi, 2 luglio. In una riunione tenuta dalla sinistra si votò la risoluzione in cui si raccomanda ai deputati repubblicani di non prolungare per quanto è possibile le discussioni. Gli uffici furono incaricati di intendersi col presidente dell' assemblea e con alcune altre frazioni parlamentari, sullo scioglimento dell' assemblea nazionale.

L' aiutante di campo di Mac-Mahon, Broye, venne messo a disposizione dell' Arciduca Alberto per tutto il tempo del suo soggiorno in Francia.

— Durante la discussione avvenuta negli uffici della sinistra, sulla redazione di una nota diretta contro il soverchio discorrere dei deputati repubblicani, insorse un vivo scambio di parole fra Jules Simon e Jules Grevy, ch' ebbe termine con una sfida al duello.

I padrini di ambo le parti riuscirono peraltro ad appianare tale conflitto in via pacifica. Nella radunanza del partito i deputati legittimisti decisero di votare contro la legge relativa ai pubblici poteri.

— 5 luglio. Ieri in occasione del natalizio di Garibaldi, 400 repubblicani si raccolsero a banchetto, e fra questi varii deputati dell' estrema sinistra e consiglieri comunali di Parigi. Louis Blanc disse l' elogio di Garibaldi, sostenendo rigidamente, riguardo alla repubblica, dottrine inconciliabili.

— 6 luglio Le voci corse alla borsa circa a supposte difficoltà colla Prussia, come pure la notizia che l' ambasciatore francese a Berlino avesse domandato il suo richiamo, sono dichiarate infondate dall' agenzia *Havas*.

— 7 luglio. Il centro sinistro decise l' aggiornamento della proposta relativa allo scioglimento dell' assemblea.

Alla seconda lettura del progetto di legge sui pubblici poteri, venne respinta con voti 604 contro 25 la proposta fatta dal deputato radicale Marcou, che l' assemblea si dichiari in permanenza.

Versailles, 6 luglio. L' assemblea approvò un credito suppletorio di cento milioni pel ministro della guerra per l' anno 1875. In una nuova conferenza tenutasi dai presidenti dei gruppi del parlamento non venne raggiunto alcun accordo; la destra e l' estrema destra si mantengono costanti nel loro rifiuto; il centro destro fa dipender la decisione dalla votazione delle elezioni di circondario: il gruppo Lavergne si riserva la decisione: i gruppi della sinistra, pel caso che l' assemblea non fosse disciolta, proporranno l' abrogazione della legge che vieta le elezioni parziali.

Roma, 5 luglio. Nell' odierno concistoro furono nominati parecchi vescovi, fra i quali Dobrila per Trieste-Capodistria, Giuseppe Hais per Koeniggraetz, e Federico Schreiber ad arcivescovo di Bamberga.

— 6 luglio. In seguito a desiderio esternato dal Papa, il capitolo di S. Pietro celebrerà giovedì 8 corr. una messa solenne da *requiem* in suffragio dell' Imperatore Ferdinando I.

— Secondo notizie oggi pervenute dalla Germania, l'Imperatore Guglielmo dovrebbe avere un convegno col Re d' Italia a Milano nel corso del prossimo mese di ottobre.

Londra, 3 luglio. Fu ordinato un lutto di Corte di dieci giorni per la morte dell' Imperatore Ferdinando. Sono incamminate le trattive col governo delle Indie per i passi opportuni contro il regno di Birma che rifiuta il passaggio alle truppe inglesi.

— 7 luglio. Camera dei comuni. Cochrane motiva la da lui richiesta presentazione della corrispondenza relativa all' occupazione di Kiva da parte della Russia col continuo progedire dei russi nell' Asia centrale e colla importanza dell'Afghanistan per l'Inghilterra. Il sottosecretario di Stato per l'estero ricusa la richiesta produzione come prematura, designa le relazioni colla Russia come amichevolissime e non

Segue il Supplemento,

— 7 srpnja. Ruski Carević i Talijanski nasljedni Kraljević odputovaše već danas. Pruski nasljedni Kraljević odputovati će večeras.

— 8 srpnja. Današnja *Wiener Zeitung* javlja, da je N. V. Car na priznanje poslugâ učinjenih Caru Ferdinandu, podielio previšnjim vlastoručnim pismom od 6 srpnja prvomu nadvorniku knezu Pergenu veliki križ; službenomu komorniku knezu Bissingenu poveliteljstvo; pobočnikom knezu Sarracini-u i Fünfkirchenu križ Leopoldova reda; službenomu komorniku knezu Thun-Hohensteinu red Sv. Stjepana; nadgledniku dvorskomu savjetniku Geringeru red željezne krune drugog razreda; liekarom Gassneru i Ehmigu i sveštenikn Kahlu red željezne krune trećeg razreda; vidarom Fischeru, Jettma i Fasoldu vitežki križ reda Frane Josipa.

Novi Fremdenblatt javlja, da je N. C. S. Carević, uslied nazebe, obolio lagahnim boginjam: stanje mu, po liekarskom sudu, nipošto opasno, a drži se pače da će za koji dan ozdraviti. — Nadomjestnik engleskog poslanika Sir Percy French u posebnom će predpustu danas izjaviti Caru u ime Kraljice Engleske čuvstva sažaljenja za preminuće Cara Ferdinanda. U istu će svrhu Car danas primiti i Apoštolskog Poslanika Pragospodina Jacobini-a.

— Jučer prispieše amo ugarski ministri Wenckheim i Szell. Razprave da se obćeniti prorazbroj ustanovi jur su započele. Čim svrše, N. će se V. Car lahko povratiti u Ischl. Zatim će knez Andrassy uzeti dugi dopust.

Linac, 8 srpnja. Vlak, koji je vozio Njemačkog prestolno-nasljednika, s nepažnje pri stavljanju zamjenâ lagahno se je sukobio s jednim trgovinskim vlakom kod Haaga, ne daleko Sv. Valentina. Knez je zdrav; neki putnici zadobiše stučkâ, a jednu lagahnu i knežev lovac.

— O željezničkom slučaju, koji se jučer zbio, znade se s pouzdane strane, da je jedan postajni radnik ostao mrtav pod jednim trgovinskim vlakom. Od putnikâ brzim vlakom ostadoše lahko ozledjeni lovac njemačkog prestolo-nasljednika i jedna gospodja u čelo. Brzi vlak nastavi svoj put nakon sata stavke. Sva kola bijahu u stanju da nastave put.

Budimpešta, 2 srpnja. *Naplo* javlja, da je ugarska vlada, uslied poziva austrijskog ministra trgovine, odlučila poslati svoje zastupnike na zajedničke trgovačke razprave, koje će se držati u Beču na 5 ovoga mjeseca.

Ugarska je vlada jučer austrijskoj vladi poslala *spomenicu*, sa navadjanjem njezinih glavnih gledišta o carinarskom Savezu.

Rieka, 3 srpnja. Ovo je obćinsko zastupstvo glasovalo sažalnicu NN. VV. Caru i Carici Marijani. Isto je zastupstvo glasovalo fior. 1500 postradalim u Budi, i suviše razpisalo dobrovoljne prineske.

Rieka, 8 srpnja. Riečanin Luigji Peretti, u prisustvu mnogih birača, bi uzhićeno odabran zastupnikom na ugarskom Saboru.

Inostranstvo.

Pariz, 2 srpnja. U sastanku, što ga ljevica imala, glasovana je odluka, kojom se republikanskim zastupnikom preporučuje, da u koliko je moguće ne produgljuju razprave. Odbori bijahu pozvani, da se sporazume s predsjednikom skupštine i s nekimi drugim saborskim frakcijama o razpustu narodne skupštine.

Glavni Mac-Mahonov pobočnik Broye stavljen je na razpoloženje Nadvojvodi Albrehtu za sve vrieme što će u Francuzkoj ostati.

— Za razprave, zbivše se u odborih ljevice, glede sastavljenja Dopisa, proti razvlačenom govoru republikanskih zastupnika, nastalo je živo poriečkanje izmedj Julesa Simona i Julesa Grevya, koje se svršilo pozivom na dvoboj.

Svjedokom je ipak pošlo za rukom, da razmiricu mirnim putem sravnaju. U sastanku stranke, legitimistički zastupnici odlučiše, da će glasovati proti zakonu o javnih oblastih.

— 5 srpnja. Jučer, prilikom Garibaldieva rodjendana, 400 se republikanaca sastalo na sobet, a medju njimi neki zastupnici skrajnje ljevice i neki Parižki obćinski viećnici. Louis Blanc proslovi Garibaldievu pohvalnicu, strogo braneć nesloživih nauka o republici.

Pariz, 6 sèrpnja. Opravništvo Havas oprovèrgava glasove po Burzi raznešene o tobožnih potežkoćah sa Pruskom, kao što i viest, da je francuzki poslanik u Berlinu zaiskao da ga opozovu.

— 7 srpnja. Lieva je sredina odlučila da se odgodi predlog o razpustu skupštine.

Pri drugom čitanju zakonske osnove o javnih oblastih, odbacio se je su 604 proti 25 glasova predlog razvratnog zastupnika Marcou-a, da se skupština izjavi potrajnom.

Versalje, 6 sèrpnja. Skupština je odobrila ratnomu ministru dodatnu vjeresiju od sto miliuna za godinu 1875. U novom dogovoru medju predsjednikom saborskih skupa, nije se došlo do pogodbe; desnica i skrajna ljevica dèrže se čvèrsto uzkrata; središnja desnica hoće da presuda zavisi od glasovanja okolišnih izbora; skup Lavèrgne pridèrži si presudu; skupovi ljevice, ako se Skupština ne bi razpustila, predložit će da se ukine zakon, koji brani posebne izbore.

Rim, 5 sèrpnja. U današnjoj koncistoriji bijahu naimenovani neki biskupi, medju kojimi Dobrila za Trst-Kopar, Josip Hais za Kraljičin Gradac, i Fridrik Schreiber nadbiskupom u Bambergu.

— 6 sèrpnja. Uslied želje po Svetom Otcu izjavljene, kaptol Sv. Petra služit će u četvrtak na 8 tek. svečanu zadušnicu na izpokojenje Cara Ferdinanda I.

Po viestih danas stignuvših iz Njemačke, Car Vilhelm imao bi se tekom dojdućeg listopada sastati s Talijanskim Kraljem u Milanu.

London, 3 srpnja. Naredjena je desetodnevna dvorska crnina uslied smrti Cara Ferdinanda. Zametnuti su dogovori s Vladom Indijanskom o shodnom postupanju proti kraljevini Birmi, koja ne da prolazku englezkoj vojski.

— 7 srpnja. Zastupnička Komora. Cochrane obrazložuje po njemu zaiskanu predatbu dopisa odnosnog na osvojenje Kiva sa strane Rusije uz neprestano rusko napredovanje u središnju Aziju i s važnošću Afganistana za Englezku. Državni podtajnik inozemstva uzkraćuje tu predatbu kao preranu, odnošaji sa Rusijom kaže da su veoma prijateljski, a u ruskom napredovanju ne opaža nego okolnost povoljnu

— *Slidi Dodatak*

Digitized by Google

vede nei progressi russi che una circostanza favorevole allo sviluppo delle risorse naturali dell' Asia centrale. Quanto all' Afghanistan, esso deve essere conservato e difeso. Il governo riconosce colla Russia la necessità di un territorio intermedio, ma non vuole su di ciò impegnarsi in alcun convegno formale, e si riserva la libertà di conchiudere alleanze colle popolazioni dell' Asia centrale. — In segnito a tali dichiarazioni, Cochrane ritira la sua proposta.

Berlino, 7 luglio. Il *Reichsanzeiger* annunzia che il governo italiano ha denunciato il trattato commerciale esistente fra l' Italia e la Lega doganale (*Zollverein*), come pure la convenzione di navigazione esistente fra l'Italia e la confederazione germanica del nord.

La *Provincial Correspondenz* conferma che l' Imperatore Guglielmo, se gli sarà possibile, visiterà verso la fine di settembre il re d' Italia.

Lo stesso giornale caratterizza quale nuovo segno dell' intima e significativa unione dei più potenti Stati continentali, la contemporanea presenza dei principi ereditari di Germania, Russia e Italia ai funerali dell' Imperatore Ferdinando.

Madrid, 2 luglio. La commissione costituzionale ha ripreso le sue adunanze, continuando la discussione religiosa. Cordoba continua le sue operazioni per impedire l' invio di soccorsi ai carlisti del centro.

— 6 luglio. La voce che la Spagna abbia domandato l' intervento dell' Europa contro i carlisti, viene smentita.

— 7 luglio. Dorregaray passò con 14 battaglioni (equivalenti a quasi le intiere forze carliste dell' Aragona e di Valenza) la ferrovia Huesca-Lerida, in direzione di Babastro (Aragona superiore), con che vengono liberate quattro provincie dai carlisti. Mille duecento a mille cinque cento carlisti attaccarono con artiglieria da ieri in qua Lajunquera la cui guarnigione ascende a 1500 uomini.

Hendaye, 7 luglio. Il padre di Don Carlos il cui arresto fu causato da un malinteso, fu posto in libertà, e parte questa sera per l' Inghilterra donde passerà nella Norvegia.

Bucarest, 5 luglio. Un messaggio del Principe presentò alla camera la convenzione commerciale stipulata coll' Austria-Ungheria, che vi fu accolta con vivi applausi da parte dei deputati. Fu respinta la già enunciata proposta di 44 deputati relativa alle costruzioni ferroviarie.

Costantinopoli, 5 luglio. Un aiutante del Sultano è partito per l' Egitto portatore di uno scritto autografo del Sultano che invita nel modo il più cortese il Khedive a visitare Costantinopoli nel corso della state.

razvitku prirodnih prihoda središnje Azije. Glede Afganistana, mora se sačuvat i braniti. Vlada priznaje sa Rusijom potrebu medjutomnog zemljišta, ali neće da se o tome formalno obveže, i čuva si slobodu da sklopi saveză s narodim središnje Azije. — Usljed takovih izjava, Cochrane uzteže svoj predlog.

Berlin, 7 lipnja. *Reichsanzeiger* javlja, da je talijanska vlada odrekla ugovor medju Italijom i carinarskim Savezom (Zollverein) obstojeći medju Italijom i sjeverno-njemačkim Savezom.

Provinzial Correspondenz potvrdjuje, da će Car Vilhelm, bude li mogao, posjetiti Talijanskog Kralja o svršetku rujna.

Isti list označuje novim dokazom svesrdne i značajne sloge većih Država na kopnu, istodobno prisutstvo njemačkog, ruskog i talijanskog prestolonasljednika na sprovodu Cara Ferdinanda.

Madrid, 2 srpnja. Ustavni je odbor preduzeo sastanke, nastaviv vjerozakonsku razpravu. Cordoba nastavlja svoje djelovanje, kako bi karlistom sredine zabranio pošiljanje pomoći.

Madrid, 6 srpnja. Oprovrgava se viest, da je Španjolska zaiskala posredovanje Europe proti karlistom.

— 7 srpnja. Doregaraj su 14 bataljuna (mal da ne jednakom karlističkom snagom u Aragoni i Valenciji) prešao je željeznicu Huesca-Leridu put Barbastra (gornje Aragone), s čim četiri su pokrajine oslobodjene od karlista. Hiljadu dvista do hiljada petsko karlista od jučer napadnuše s topovim Lajunqueru, koja ima 1500 glava posade.

Hendaye, 7 srpnja. Otac Don Karlosa, koji je s neporazumljenja bio uhićen, pušten je na slobodu, i večeras polazi u Englesku, odkle će preći u Norvegiju.

Bukarešt, 5 srpnja. Kneževa je poslanica prikazala Komori trgovački s Austro-Ungarskom sklopljeni ugovor, što ga zastupnici živim povladjivanjem primiše. Odbijen je već javljeni predlog 44 zastupnika glede željezničkih gradnja.

Carigrad, 5 srpnja. Jedan je Sultanov pobočnik odputovao u Misir, da ponese vlastoručno pismo Sultanovo, kojim najučtivije pozivlje Khediva neka ljetos posjeti Carigrad.

Notizie locali e provinciali.

Alcuni villici di Maddalena (Sebenico) lavoranti alla linea ferroviaria in prossimità a quel villaggio, avevano caricato, nel pomeriggio del 2 corr., e poscia acceso quattro mine, delle quali tre in pochi istanti scoppiarono. Dopo circa 10 minuti non essendo ancora scoppiata la quarta, quattro operai, ritenendola estinta, vi si avvicinarono: appena però le furono giunti dappresso, essa saltò in aria, arrecando gravi contusioni a tutti e specialmente ad uno, che versa in pericolo di vita. I feriti furono tosto trasportati all' ospitale, ove si attrovano sotto cura medica.

Il reddito dei telegrafi in Dalmazia, nel mese di maggio a. c., fu di fiorini 7318, dei quali fior. 449 per competenze di dispacci di Stato. In detto mese furono spediti dispacci: di Stato 1067, di servizio 380, privati 10.155, insieme 11.602; arrivarono dispacci: di Stato 940, di servizio 1535, privati 9291, in tutto 11.766; dispacci di transito e di controllo 22.889; numero complessivo dei dispacci trattati 46.257.

Ci scrivono da Campo Grande di Lissa, 29 giugno:

La divota popolazione del villaggio di Campo Grande assistette, il dì 27 corrente, ad una sacra funzione tenuta nel Santuario della B. V. di Campo Grande. Vi fu celebrato il divin sacrifizio, cui seguì l' esposizione del SS.mo Sacramento, ed il canto dell' inno ambrosiano. Il pio scopo ne fu quello d' implorare dall' Altissimo ogni copia di prosperità sopra il capo dell' Augusto Sovrano, il nostro amato Imperatore Francesco Giuseppe I., il quale, nel di Lui fausto passaggio per quest' isola, destinava benignamente la somma di fiorini 100, qual sussidio per l' erezione di un pubblico cimitero di cui questo villaggio era privo, come pure di altri fiorini 100 pel ristauro di un pozzo.

Voglia il Signore conservare lunga èra all' amore ed alla felicità de' suoi sudditi, colmo d' ogni celeste benedizione, un sì pietoso Monarca. (*B!*)

Essendo incominciati i lavori per sostituire all' apparato lenticolare di primo ordine del faro di Lissa un apparato lenticolare a lampi di quarto ordine, viene acceso sino dal 26 giugno 1875 salla galleria superiore della torre un fanale lenticolare di porto a luce fissa bianca, della portata di circa 8 miglia. Questo fanale provvisorio verrà acceso sino a tanto che potrà essere regolarmente attivata l'illuminazione del nuovo apparato.

Nel porto d' Isto vennero costruite sulle roccie, che s' attrovano alla radice del molo di difesa, due colonne in pietra per l' ormeggio dei bastimenti.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Neki seljaci iz Mandaline (Šibenik), radnici na željezničkoj prugi kod onog sela, bijahu na 2 tek. po podne nabili pa i zapalili četiri laguma. Tri za treu pukoše; a pokle četvrti nije ni nakon 10 časova, četvorica radnika pomisliše da se ugasio te mu se približiše. Čim se ipak primakoše, razprsne se i četvrti lagum i jako ih sviju ozledi, a ponajviše jednoga, koji je sada u pogibeli. Ozledjenici bijahu namah preneŝeni u bolnicu, gdje se lieče.

Dohodak brzojavă u Dalmaciji iznosio je svibnja mj. o. g. fi. 7318, od kojih fior. 449 u ime pristojbă na državnih brzojavkah. Kroz taj mjesec odpremilo se brzojavka: državnih 1067, službenih 380, osebnih 10,155, ukupno 11, 602, pripilo je brzojavka: državnih 940, službenih 1535, osebnih 9291, svega 11,766; prohodnih i priglednih brzojavka 22,889; ukupni broj rukovodjenih berzojavka 46,257.

Pišu nam iz Viškoga Velog Polja, 29 lipnja:

Ovdješnji je pobožni puk 27 tekućega prisustvovao službi Božjoj, držanoj u Crkvi B. D. Velog Polja. Služila se sveta misa, a zatim bio blagoslov s presv. Svetotajstvom uz pjesan "Tebe Boga hvalimo„. Bogoljubna tomu svrha, da se moli Previšnjemu, neka svaku sreću podieli Premilostivomu Vladaru, našemu ljubeznomu Caru Frani Josipu I, koji je prilikom Svoga presretnog prolazka kroz ovaj otok, dobrostivo odredio svotu for. 100 kao pomoć gradji javnog grobišta, što ga ovo selo nemalo, te i drugu svotu for. 100 na popravu jednog zdenca.

Da Bog ljubavi i blagostanju Njegovih podanika dugo poživi i svakim blagoslovom nebeskim obdari toli milostivog Vladara! (*B*).

Pošto započeše radje te se lećasta sprava prvog reda Viškog svjetionika nadomjesti s lećastom bljeskajućom spravom četvrtog reda, jur od 26 lipnja 1875 na gornjem triemu kule užiže se lučki lećasti svjetnják stalno-biele svjetlosti, oko 8 milja vidljivi. Ovaj će se privremeni svjetnjak užižati dokle god ne bude posviet nove sprave redovito proveden.

U luci Ista, na hridih što su o podanku obranskom gatu, podignuta su dva kamena stupa te se brodovi usidre.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.

Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**	9 Luglio	10 Luglio
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 95	70 90
Rendita in argento	Dohodak u srebru	73 —	73 20
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	112 70	112 70
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	939 —	939 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	219 90	219 90
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tećaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	111 25	111 35
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 florinah	100 40	100 50
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 87½	8 87
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 23½	5 24
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	54 65	54 70

ATTI UFFICIALI. — SPISI SLUŽBENI.

al N. 2323-crim.

In Nome di Sua Maestà l' Imperatore.

L' i. r. Tribunale di Circolo in Spalato quale Corte di Giustizia di I.a Istanza.

In esito all' insinuato dell' i. r. Procura di Stato in Spalato de pres. 5 luglio 1875 N. 2006 con cui chiedeva:

Venga deciso, che negli articoli denominati *Un nuovo principio di politica internazionale*, e l' altro *Ci scrivono da Zara* inseriti nel N.ro 36 del Giornale „L' Avvenire " escito il 5 luglio 1875 dalla tipografia di Antonio Zannoni, di cui è imprenditore, editore, e redattore Enrico Matcovich vi si contengono gli estremi del delitto di sedizione provisto dal § 300 C. P., venga sancito il sequestro e pronunziato il divieto dell' ulteriore diffusione dello stampato stesso, e la sua distruzione.

Sentito il rappresentante l' i. r. Procura in seduta non pubblica:

Ha giudicato

1. Il tenore degli articoli intitolati l'uno "Un nuovo principio di politica internazionale„ e l' altro C"i scrivono da Zara" inserito nel N. 36 del Giornale "L' Avvenire„ escito li 5 luglio corrente dalla tipografia di Antonio Zannoni, e del qual-

Digitized by Google

Enrico Matcovich è imprenditore, editore, e redattore responsabile, costituisce il delitto di sedizione previsto dal § 300 C. P.

2. Si dichiara confermato il sequestro di detto stampato;

3. Si decreta il divieto dell' ulteriore diffusione dello stampato stesso e la sua distruzione nella parte che contiene i due articoli;

4. Si pubblica questa decisione mediante affissione nella sede del Tribunale, ed inserzione nell' Avvisatore Dalmato.

Locchè s' intima all' i. r. Procura di Stato, ad Antonio Zannoni, e ad Enrico Matcovich.

Spalato 6 luglio 1875
Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

Concorsi.

N. 253 3—3

AVVISO DI CONCORSO

pel posto di maestro dirigente presso la scuola popolare di II.da Classe a Canosa. [illegible] salario è di fiorini 350 annui cogli eventuali aumenti quinquennali del 10 per cento e l' alloggio in natura.

I concorrenti dirigeranno al Consiglio scolastico locale di Canosa le loro istanze munite di documenti comprovanti l' età e il luogo della nascita, la sana e robusta costituzione fisica, l' abilitazione al magistero e gl' impieghi sostenuti. Quelli che fossero attualmente in servizio presenteranno l' istanza col mezzo della rispettiva autorità scolastica distrettuale.

Il concorso resta aperto per sei settimane dopo la prima inserzione.

Ragusa li 26 giugno 1875
Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

N. 6250-779 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

L' i. r. Ministero dell' agricoltura ha ttrovato d' accordare per il prossimo corso riennale presso l' Istitnto agrario "Francisco Josephinum„ in Mödling, il quale incomincia col 1 ottobre 1875, uno stipendio di annui fiorini 250, e viene col presente aperto il concorso a questo stipendio.

Per l' accettazione in questo istituto si richiede:

1. Il consenso dei genitori o tutori.
2. L' età d' almeno 16 anni.
3. Quel grado di coltura scolastica che viene acquistato compiendo gli studi di una scuola media inferiore (scuola reale, ginnasio o ginnasio reale).
4. Perchè lo studente possa bene comprendere le lezioni d' agricoltura è desiderabile che abbia acquistato già anteriormente delle cognizioni intuitive nella pratica agraria.

Gli stipendiati non sono esenti dal pagamento della tassa scolastica.

Le suppliche corredate dei documenti comprovanti le sopra esposte condizioni sono da prodursi alla Direzione dell' istituto agrario Francisco Josephinum alla più lunga fino il 15 agosto a. c. essendochè l' anno scolastico 1875-6 incomincia quest' anno nella metà di settembre.

Programmi di questo Istituto possono riceversi dalla Direzione dell' Istituto stesso.

Vienna 1 giugno 1875
Dall' i. r. Ministero dell' agricoltura.

N, 3879 2—3

AVVISO DI CONCORSO

al posto di Commesso postale in Dervenik, canone 150 fior., pauschale 40 fior. ed obbligo di produrre una cauzione di fior. 200. Termine 2 settimane per produrre istanza alla Direzione delle Poste.

Zara 2 luglio 1875
Da!l' i. r. Direzione delle poste dalmate.

N. 712-pr. 2—3

AVVISO

di concorso ad un posto d' inserviente presso il Giudizio di Vergoraz.

(Vedi 1.a pub. al N. 54).

Spalato 28 giugno 1875
Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. di Circolo.

Natičaji.

Br. 253 3—8

OBJAVA NATJEĆAJA

na mjesto učitelja ravnatelja kod pučke učione II.og razreda na Trstenomu. Najniža je plata od 350 fior. sa slučajnim peterogodišnjim dodatcima od 10 na sto i sa stanom u naravi.

Natjecaoci će upraviti na mjestno učilištno Viječe u Trstenomu molbenice s' dokaznicama, koje će posvjedočiti dobu i rodno mjesto, zdrav i čvrst tjelesni sastav, učiteljskn sposobnost i službe već obavljane. Oni koji bi sad bili u službi predstavče molbenicu preko svoje kotarske učilištne Vlasti.

Natječaj je otvoren za šest nedjelja poslije prvoga uvršćenja

U Dubrovniku 26 lipnja 1875
Od c. k. Kotarskog Skulskog Vića.

Br. 6250-779 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

C. k. Ministarstvo ratarstva našlo je da za dojdući trogodišnji tečaj kod ratarskog Zavoda "Francisco Josephinum„ u Mödlingu dozvoli zakladninu godišnjih fior. 250, na koju se ovim razpišuje natičaj.

Na primanje u ovaj Zavod hoće se:

1. Privola roditeljā ili štitnikā.
2. Bar 16 godina dobe.
3. Stepen učionske obrazovanosti, koji se dobiva izučenjem nauka kod koje srednje učione (realne učione, gimnazija ili realnog gimnazija).
4. Da učenik uzmogne dobro shvaćati ratarska predavanja, željeti je da je već odprije stekao zornih poznavanja pri ratarskoj vježbi.

Zakladnici nisu oprošteni od izplate školarine.

Molbenice, opravljene izpravami dokazujućimi gori navedene uvjete, imaju se podti Ravnateljstvu ratarskog zavoda Franicisco Josephinum najdalje do 15 kolovoza o. g., jer učionska godina 1875-6 počima ove godinu polovicom rujna.

Izvišća o ovom Zavodu mogu se nabaviti kod dotičnog Ravnateljstva,

Beč 1 lipnja 1875
Od c. k. Minitarstva ratarstva.

Br. 3879 2—3

OBJAVA NATIČAJA

za misto poslanika poštanskog u Dèrveniku; daća 150 fior.; odsičnina 40 fior.; uz dužnost položiti jamčevinu od fior. 200; rok 2 nedilje danah za podniti molbenicu upraviteljstvu poštah.

U Zadru 2 sèrpnja 1875
Od c. k. Upraviteljstva dalmatinskih poštah.

Br. 712-pr. 2—3

OBJAVA

natičaja na misto peslužnika kod Suda Vrgorskog.

(Vidi 1. progl. pod Br. 54).

Spljet 28 lipnja 1875
Od Pridsidništva c. k. okružnog Suda.

Editti.

N. 3217 2—3

AVVISO D' ASTA.

Presso l' i. r. Luogotenenza Dalmata (Dip. II) sarà tenuta pubblica asta nel giorno 16 p. v. luglio e ripetuto, occorrendo, nei giorni 20 e 23 dalle ore 10 a. m. alle 1 p. m., per deliberare il lavoro di costruzione di una casa canonica cattolica a Nunić, a chi avrà offerto il maggior ribasso sul quoto patronale del fondo di religione, calcolato in fior. 4735:98.

(Vedi 1.a pub. al N. 54).

Zara 28 giugno 1875
Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

Razglasi.

uz Br. 3217 2—3

OBJAVA DRAŽBE.

Kod c. k. Namistništva dalmatinskog (Odil. II) dèržaće se na dan 16 dojd. sèrpnja, i, ako bude od potribe, u dane 20 i 23 isvoga od 10 urih pr. p. pado 1 ur. po p. javna dražba, za naručiti gradnju jedne župničke kuće katoličke u Nuniću, onomu, koji najmanje ponudi na dilnicu patronalnu, iz zaklade virozakonske, proračunanu na fior. 4735:98.

(Vidi 1. progl. pod Br. 54).

U Zadru, 28 lipnja 1875.
Od c. k. dalmatinskoga Namistništva.

ad N. 555 2—3

AVVISO D' ASTA.

Nel giorno 17 luglio p. v. ed occorrendo nei successivi 21 e 24 p. v., dalle ore 10 a. m. alle 1 p. m., sarà esperita asta pubblica presso l' i. r. Luogotenenza (Dip. II) per allogare il lavoro di costruzione di una casa canonica cattolica a Vorgada.

(Vedi 1.a pub. al N. 54).

Zara 28 giugno 1875.
Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

ad N. 2950 2—3

AVVISO D' ASTA.

Per appaltare il lavoro di costruzione di una chiesa cattolica a Polesnik, verrà tennta nel giorno 15 luglio 1875 e ripetuta, occorrendo, nei giorni 19 e 22 del mese stesso; dalle ore 10 a. m. alle ore 1 p. m. presso l' i. r. Luogotenenza Dalmata (Dip· II) una pubblica asta, sul dato fiscale di fiorini 8805, che è la quota patronale del fondo di religione, oltre al contributo assunto dalla frazione in fior. 2000.

(Vedi 1.a pub. al N. 54).

Zara 28 giugno 1875.
Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

N. 7697 1—3

AVVISO.

L' Eccelso i. r. Ministero d' Agricoltura con riv. Dispaccio 11 giugno an. cor. N. 6832 ha trovato di sopprimere la tassa di monta di un fiorino prescritta per l' uso del miglior stallone in ciascuna delle stazioni degli stalloni orariali di Sign e Knin, per cui viene abrogato alle relative disposizioni prescritte e pubblicate con Avviso luogotenenziale dei 7 gennaio a. c. N. 58.

Zara 26 giugno 1875
Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

N. 2688-civ. 2—3

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 27 agosto, 27 settembre e 27 ottobre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni esecutati da Gasparo Beban all' eredità di Giuseppe Moglizza.

(Vedi 1 pub. al N. 54).

Sebenico, 10 aprile 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 2869-civ. 2—3

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 27 agosto, 27 settembre e 27 ottobre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del bene esecutato da Tommaso Tabulo a Ivka Kranjac.

(Vedi 1.a pub. al N. 54).

Sebenico 22 aprile 1875
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 2561-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 25 agosto, 25 settembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti, oppignorati da Pietro Gerčić di Spalato ad Anna moglie di Francesco Bellamarić e LL. CC. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 3656, qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti al bene stesso, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. terreno vignato denominato Supliazza in castel Andreis di gog. 37, pascolivo gog. 14 ed un orto gog. 6, con 90 piante di olivo e 2 mandoleri, tenuto dal Sarić a conto proprio, cui confina da levante, settentrione e mezzodì strada, e da ponente maro.

2. Una casa in Sebenico a Gorizza avente il civ. N. 12 a due piani, cucina e caneva, fra confini da borra mare, da ostro e scilocco strada, e da maistro Božo Sarić.

Sebenico, 3 aprile 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

uz Br. 555 2—3

OBJAVA DRAŽBE.

Na dan 17 dojd. sèrpnja, i, ako kude od potribe, u slideće dane 21 i 24, od 10 urih pr. p., pa do 1 ur. po p. dèržaće se kod c. k. Namistništva (Odil. II) javna dražba za dati u zakup gradnju jedne župničke kuće katoličke u Vergadi.

(Vidi 1. pogl. pod Br. 54)

U Zadru 28 lipnja 1875
Od c. k. dalmatinskoga Namistništva

uz Br. 2950. 2—3

OBJAVA DRAŽBE.

Za dati u zakup gradnju jedne cèrkve katoličke u Polešniku, dèržaće se na dan 15 sèrpnja 1875, i, ako bude od potribe, u dane 19 i 22 istoga miseca, od 10 ur. pr. p., pa do 1 ur. po p. javna dražba kod c. k. Namistništva dalmatinskog (Odil. II), uz cinu fiškalnu od fiorinah 8805, što je dilnica patronalna iz zaklade virozakonske, osim prineska sa strane odilka u vridnosti od fior. 2000.

(Vidi 1. pegl. pod Br. 54)

U Zadru, 28 lipnja 1875.
Od c. k. dalmatinskoga Namistništva.

Br. 7697 1—3

OBJAVA.

Preuzvišeno c. k. Ministarstvo ratarstva s poklonitom odlukom 11 lipnja o. g. Br. 6832 našlo je da ukine opasbinu od fiorina propisanu na porabu boljeg pastuha u svakoj postaji državnih pastuha u Sinju i Kninu, s čoga se ukidaju dotiċne odredbe propisane i proglašene namjestničkom objavom 7 sićuja t. g. Br 58.

U Zadru 26 lipnja 1875
Od c. k. Namjestništva dalmatinskog.

N. 207-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita del fondo oppignorato da Ivanica Mitrović alla giacente facoltà di Andria Voinić vengono fissati i giorni 11 agosto, 15 settembre e 15 ottobre 1875.

(Vedi 1.a pub. al N. 54).

Budua 10 maggio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Nr. 798-civ. 3—3

EDITTO

di citazione all' assente d' ignota dimora Capitano Saverio del fù Bogdan Sekulović rappresentato dal curatore avv. D.r Abele Serragli, sulla petizione presentata in suo confronto dalla ditta fratelli Bosković col procuratore avvocato D.r Zamagna li 18 febbraio a. c. per pagamento di franchi effettivi d' argento 856 ed accessorj.

(Vedi 1.a pub. al N. 53).

Ragusa 19 giugno 1875
Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

Digitized by Google

N. 2597-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distret. di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 25 agosto, 25 settembre e 25 ottobre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti, oppignorati dall' i. r. Procura di Finanza nelle rapp. del fondo Tasse a Francesca ved. Unić, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al terzo incanto, almeno non verrà deliberato se non al prezzo di stima e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. $^{5}/_{16}$ Terreno a semina in Rakitnizza di Trebocconi, part. 3127, 3126, fra confini da borra Ivas Tome q.m Jacov part. 3128 e 3129, mezzodì Ivas Tome q.m Ive 3125, levante pascolo comuuale, ponente strada comunale.

2. $^{5}/_{16}$ Terreno vignato ed olivato in Trebocconi vocato Kosore, 2851, 2836, fra confini da borra, mezzodì e levante Grubellich Pilip q.m Marco, part. 2837, 2852, 2835, 2849, e da ponente pascolo comunale 2850.

3. $^{5}/_{16}$ della casa in Trebocconi N.ro 154-*a* con attigua stalla N. 154-*b*, 2 orti ai N.ri 211 e 212, da borra e levante strada comunale, mezzodì 225-*a*, *b*, *c*, *d*, di Butko Simeone q.m Gasparo, ponente 217 Ante di Zvitan Ivan q.m Frane.

Sebenico 5 aprile 1875

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 2596-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 25 agosto, 26 settembre e 25 ottobre 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati dall' i. r. Procura di finanza nelle rappresentanze del fondo tasse a Marietta ved. Ercegovich per se e qual tutrice dei Nicolò, Benedetto, Angiola, Maria, Mattia e Sime q. m Giacomo Ercegovich, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed al terzo incanto, almeno al prezzo non inferiore della stima, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Terreni ai topografici N.ri 14477, 14478, 14479, 14480, 14481, 14469, fra confini da borra Mialich Giovanni q.m Marco con la particella 14461, mezzodì Mialich Misdrak Jakov q.m Joso, part. 14482, levante stradella, ponente orti Mialich Buzevich Bortolo q.m Joso con la particella 14476.

2. Edifizi ai topografici N.ri 724, 723, 722, fra confini da borra Mialich Luksa Ante q.m Stipe con la part. 14348, mezzodì pascolo di Ercegović Jokov con la part. 14336, ponente orto di Miallich Zallich Martin, con le part. 14337, 14338, levante pascolo di Perdin Ercegevich Iakov con la part. 12309.

Sebenico 5 aprile 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1886-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Pretura Urbana di Cattaro si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima, dalle ore 9 ant. alle 12 mer. dei giorno 14 agosto 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita della casa qui appresso descritta:

Casa sita a Marović di Dobrota al civ. N. 337, fra confini da levante ed oriente eredi di Natale Marović, da ponente riva del mare, e da tramontana eredi del fu Giuseppe Marović, oppignorata da Luca Marcović ad Anna Marovich da Dobrota, e stimata fior. 1428:75, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1428:75.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Cattaro 12 giugno 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 5690 1—3

AVVISO D' ASTA.

Concernente l' alienazione dell' ex Casello portuale sanitario a porto Schiavina di Peterzane nel distretto di Zara, formato del solo pianterreno, diviso in 6 locali, cioè: andito, due stanze, cucina, camerino con cesso, ed altro stanzino ad uso di legnaia e cantina.

In seguito a decreto dell' eccelsa i. r. direzione prov. delle Finanze in Zara dd. 13 maggio 1875 N 4364, si procederà nel giorno 20 luglio corrente dalle ore 10 a. m. alle ore 12 mer. nel locale dell' i. r. Intendenza di finanza in Zara alla vendita mediante pubblico incanto dell' ente suddescritto verso il prezzo fiscale di fior. cento venti (120).

Questa realità verrà esposta in vendita al prezzo fiscale suindicato, come il fondo venditore presentemente la possede e gode, e sarà deliberata con riserva dell' approvazione della competente autorità superiore a favor del miglior offerente.

Nessuno verrà ammesso all' incanto senza che egli depositi previamente alla Commissione il decimo della voce fiscale in moneta contante, e in note di banco aventi corso legale.

Verranno accettate innanzi ed anche durante la trattativa di licitazione delle suggellate offerte in iscritto, purchè le medesime sieno scortate con un deposito del 10 per 100 del prezzo fiscale a titolo di Vadium, e che sia debitamente indicato l' oggetto esposto in vendita pel quale si concorre, nonchè il nome, cognome, carattere e domicilio dell' offerente, il prezzo che viene offerto, e l' obbligo in detto offerente di assoggettarsi a tutte le condizioni volute dalla polizza d' incanto.

La cauzione prestata in moneta contante verrà al maggior offerente, nel caso della ratifica della delibera, scontata dal prezzo di compra, allorchè sarà esborsata la prima rata. — Agli altri concorrenti, la restituzione verrà fatta dopo finito l'incanto; ed al maggior offerente, nel caso che la delibera non ottenesse la superiore ratifica, subito dopo il rifiuto di questa.

Il deliberatario del bene deve pagare la prima rata del convenuto prezzo di compra entro tre settimane da che gli sarà fatta conoscere la seguita ratifica dell' atto di vendita, e quindi deve pagare prima ancora della consegna del bene in sua amministrazione. — La prima rata consisterà nella metà del prezzo di acquisto se questo non sorpassa i fior. 1000, e l' altra metà in cinque eguali annue ratazioni.

In ogni caso l' amministrazione alienante si riserva fino al totale pagamento del prezzo d' acquisto e degli derivantivi interessi scalari del 5 per 100 sopra il residuo prezzo di vendita non pagato, la proprietà del bene venduto, e in conseguenza fino a quell' epoca il compratore possederà il bene venduto in nome del fondo venditore.

In caso di offerte dello stesso prezzo, si darà la preferenza alle vocali od a quegli che esibirà pronto, o più sollecito il pagamento del prezzo d' acquisto.

È concesso agli aspiranti di prendere ispezione di tutte le particolarità dello stabile da alienarsi, e di esaminarlo a piacimento, nonchè di prendere conoscenza delle altre condizioni d' asta presso questa i. r. Intendenza di finanza, ed il locale ufficio demaniale.

Zara 3 luglio 1875

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 2293. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 2 agosto, 3 settembre e 11 ottobre 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei sottodescritti beni oppignorati da Paško Skelin di quì a Miško Bašić q.m Marko da Kačine e stimati fior. 665, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 665.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti e nel terzo a prezzo qualunque inferiore anche alla stiMa.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Da tale deposito verrà esonerato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito pel caso si rendesse deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno vocato pod Kućom, di giornate una d' aratura, fra confini da levante e borra Josip Bašić q.m Šimun, da ponente strada, e da mezzodì Josip Bašić.

2. Terreno nad Kućom pod Lokvom di una giornata crescente di aratura, tra confini da levante Josip q.m Šimun ed eredi q.m Jure Bašić, da borra Josip Bašić q.m Šimun, da ponente e mezzodì eredi q.dam Jure Bašić.

3. Terreno vocato vinogradina di giornate una circa, tra confini da levante Josip Bašić, da borra Grgo Bašić, da ponente Mile Bašić, e da mezzodì strada.

4. Ograda nad Krčevinom di giornate quattro pascolivo, e giornate una arativo, tra confini da levante Ivan Bašić, da borra pascolo, da ponente pascolo e strada, e da mezzodì Josip Bašić q.m Šimun.

5. Ograda Obarić di giornate 1$^{1}/_{2}$ di arativo e pascolivo, tra confini da levante e borra pascolo, da ponente Ivan Bašić, da mezzodì Mate Bašić.

6. Terreno vocato Oborić di giornate una circa di aratura, tra confini da levante pascolo, da borra Mate Bašić, da ponente Jole Bašić e da mezzodì Josip Bašić.

7. Terreno vocato Njiviza, di giornate mezza di aratura, fra confini da levante Mate Bašić, e da tutti gli altri lati pascolo comunale.

8. Vignale vocato Krčevine di zappe 6 di lavoro e giornate una di arativo, fra confini da levante Marko Bašić, da borra Josip Bašić e Mate Bašić, da ponente Ivan Bašić, e da mezzodì eredi q.m Jure Bašić. Fondi tutti nel tenere di Kučine.

Dernis 28 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2755-civ. 3—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Giudizio Distrettuale si rende pubblicamente noto, essere stata in oggi presentata sotto il N. 2755 dai Luka Opančina q.m Stojan per se e qual contutore dei minorenni Jure e Maša Opančina q.m Jure, Tomica ved. q.m Jure Opančina quale madre e tutrice dei minorenni suddetti, e Marta ved. q.m Jakov Opančina ora moglie di Pere Petranović, in confronto ad un curatore da deputarsi agli eventuali interessati alle realità vendute oll' i. r. Commissione di reluizione della ferrevia Siverić-Spalato col contratto 31 decembre 1874, nonchè in confronto della e. r. Procura di Finanza nelle rappresentanze di quest' ultimo, una petizione per la spettanza a loro dal deposito di fior. 1000 fatto coll' istanza 27 febbraio a. c. N. 1085, ed essere perciò stata indetta con odierno decreto part N.ro udienza pel dì 29 ottobre p. v. alle ore 9 antim. colle avvertenze dei §§ 20 e 25 G. R. e destinato in curatore il sig. Francesco Sare da quì, perchè rappresenti dessi interessati.

Si diffidano portanto, a voler somministrare al curatore i mezzi di difesa di cui intendessero valersi, od altrimenti di provvedere ai propri interessi, mentre la causa verrebbe ultimata col curatore suddetto, ed essi dovrebbero ascriversi le conseguenze dell' inazione.

Dernis 25 giugno 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 385-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudiz. Distrettuale di Verlica si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d'ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 12 giugno, 7 e 28 agosto 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei fondi qui in calce descritti, oppignorati da Pietro Novacović a Mate et LL. CC. Zečević e stimati a fiorini 580, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 580.

2. Verrà deliberato al maggiore offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo Stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Nel primo e secondo incanto non potranno i fondi suddetti essere deliberati ad un prezzo inferiore di quello della stima, nel terzo incanto potrà seguire la delibera al prezzo inferiore di quello della stima, e l' esecutante solo viene dispensato dal deposito del vadio e tutti gli altri offerenti dovranno depositare il 10 per cento a titolo di vadio.

Descrizione dei fondi.

1. Un terreno arativo denominato Dočić dell' estesa di giornate ~~1 e mezzo fra con~~ fini da levante Ante e Nicolò Zečević, da ponente Elia Zečević, da borra Petar Rezić, e Marco e Jure Rezić, da mezzodì strada comunale.

2. Un terreno arrativo nominato Palinica, dell'estesa di mezza giornata, fra confini da levante Ante e Nicola Zečević, da ponente Elia Zečević, da borra strada villica e Ivan Rezić, da mezzodì torrente Jaruga.

3. Un terreno denominato Podvorniza, dell' estesa di mezza giornata d' arratura, fra confini da levante Uliza e Dolaz fraterna Jakelić, da ponente orto di Ivan Rezić, da mezzodì Ante e Nicola Zečević, da borra Ilija Zečević.

Digitized by Google

4. Un terreno arrativo denominato Gornje Polje, fra confini da levante Elia Zečević, da ponente Nicolò e Ante Zečević, da borra gli stessi, da mezzodì torrente, Jaruga, dell' estesa di mezza giornata d'aratura.

5. Terreno arrativo denominato Vrtlić dell' estesa di una giornata d'arratura fra confini da levante strada, Ante e Nicola Zeaević, e Josip Erga, da ponente Ante e Nicola Zečević, e Josip Erga, da mezzodì i debitori.

Verlicca 17 febbraio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 538-civ. 1 - 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Verlicca si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 28 agosto, 25 settembre e 23 ottobre 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei fondi in calce descritti, oppignorati da Pietro Novacović a Mate Slavić e stimati fior. 80, restando ostensibile a chiunque in questa Canelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sara di fior. 80.
2. Verrà deliberato al maggior offerente.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Nel primo e secondo incanto non potranno gli enti medesimi essere deliberati ad un prezzo inferiore di quello della stima e nel terzo incanto a qualunque prezzo.

Descrizione dei fondi.

a) Terreno arativo denominato Ograda sito nel tenere di Kievo di giornate una d'aratura compreso il bosco e pascolo, fra confini da levante pascolo comunale mediante muro, da ponente lo stesso, da borra Jandre Slavić, e da mezzodì Mate Slavić.

b) Terreno arativo denominato Velika Ograda, dell' estesa di giornate una d'arratura circuito da muro a secco, fra confini da levante Petar Slavić, da ponente Ivan Slavić, da borrà e mezzodì pascolo comunale mediante muro.

c) Terreno arrativo di giornate una di lavoro denominato Zraga fra confini da levante Mate Suić, da ponente Jandre Slavić, da borra Josip Slavić, e da mezzodì Petar Teschera.

Verlicca 22 marzo 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1068-civ. 1 - 3

EDITTO.

L' i. r. Tribunale di Circolo in Spalato invita coloro, che in qualità di creditori hanno qualche pretesa da far valere contro l' eredità di Vincenzo Gorizza fu Pietro, morto a Traù li 26 gennaio 1871, con testamento, a comparire il giorno 13 luglio 1875 innanzi a questo Tribunale all' Aula I per insinuare e comprovare le loro pretese, oppure a presentare entro il detto termine la loro domanda in iscritto, poichè in caso contrario, qualora l' eredità venisse esaurita col pagamento dei crediti insinuati non avrebbero contro la medesima alcun altro diritto, che quello che loro competesse per pegno.

Spalato 17 aprile 1875

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 3337-civ. 1 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura urb. di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 9 agosto e 15 settembre 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita degli stabili in seguito descritti, oppignorati da Matteo Protić contro Marino e Catterina conjugi Jurcev, e stimati fior. 1673:03$^1/_2$, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1673:03$^1/_2$.
2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore della stima.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. La vendita seguirà a lotti, cioè ogni ente separatamente.
6. Ogni obblatore sarà tenuto a depositare il 10 per cento del valore estimativo a titolo di vadio.

Descrizione degli stabili.

1. Casa di abitazione posta in Castel Vitturi, confina da levante strada pubblica, da ponente Marino Covacev, da mezzogiorno strada pubblica ed Ivanizza Novakov Butir, e da borra Tommaso Rusich, valutata in f. 1300:——

2. Diritti e miglioramenti colonici radicati snl terreno vignato ed olivato in C. Vitturi vocato Stup di proprietà degli eredi Casotti, cui si corrisponde la metà dei prodotti, confina da levante Demanio, mediante la confraternita di S. Spirito di Traù, da ponente Michele Klaić ed eredi di Agostino Bilisco, da borra strada postale, e da mezzodì strada campestre, valutati fior. 202:70 di cui la metà spetta agli osecutati „ 101:35—

3. Diritti e miglioramenti colonici radicati sul terreno vignato ed olivato a C. Vitturi vocato Versarovizza di proprietà degli eredi Radun, ai quali si corrisponde il terzo dei prodotti, confina da levante eredi Radun, da mezzodì strada, da ponente eredi Buttir e da borra eredi Radun, valutati fior. 204, di cui $^2/_3$ spettano ai debitori „ 136:——

4. Miglioramennti collonici radicati sul terreno vignato ed olivato sito nel comune di C. Vitturi di proprietà di Laura ved. de Dudun cui si corrisponde la metà dei prodotti confina a levante e ponente Laura de Dudan, da borra Marietta Milesi e da mezzodì strada, valutati in fiorini 268:37, di cui una metà spetta ai colleni Jurcev f. 134:18$^1/_2$

Muro di cinto pei colloni . „ 1:50—

Assieme „ 135:68$^1/_2$

Totale f. 1673:03$^1/_2$

Spalato 27 maggio 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 539-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale in Verlicca si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 19 giugno, 17 luglio e 21 agosto 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei fondi in calce descritti oppignorati da Pietro Novacović a Mijo Backović e stimati fior. 200, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fior. 200.
2. Verrà deliberato al miglior offerente.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Nel I e II incanto non potrà il fondo medesimo essere deliberato ad un prezzo inferiore della stima; e nel III incanto a qualunque prezzo.

Descrizione del fondo.

Terreno arrativo sotto le case Backović in Kukar denominato Dolaz dell' estesa di giornate $^1/_2$ d' arratura, fra confini da levante eredi Backović da ponente e mezzodi Ulica Backović e da borra Nicola Backov

Verlicca 22 marzo 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 384-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Verlicca si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 26 giugno, 10 luglio e 7 agosto 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita dei fondi qui in calce descritti oppignorati da Pietro Novacović ad Elia e Petar Slavić e stimati fior. 321, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 321.
2. verrà deliberato al maggior offerente.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Nel I e II incanto non potranno i fondi suddetti essere deliberati ad un prezzo inferiore di quello della stima, nel III incanto potrà seguire la delibera al prezzo inferiore di quello della stima e l' esecutante solo viene dispensato dal deposito del vadio e tutti gli altri offerenti dovranno depositare il 10 p.$^o/_o$ a titolo di vadio.

Descrizione dei fondi.

a) Terreno arrativo di giornate 1$^1/_2$ d'arratura nelle tenute di Kievo, nominato Podvorniza, fra confini da levante Dane Slavić da ponente Mate Slavić da borra Goević, da mezzodì strada villica.

b) Terreno arrativo denominaio Dolaz sotto le case Slavić dell' estesa di giornate 1 d' arratura, fra confini da levante Jure Slavić, da ponente Tome Slavić, da borra Blaz Goević, e da mezzodì Dubrava Slavić mediante strada reggia.

c) Terreno arrativo denominato pod Bunarom in Kievo, dell' estesa di giornato una d' arratura, fra confini da levante Stipan Teskera, da ponente Mijo Vuić da borra Petar Slavić, e da mezzodì strada reggia.

d) Terreno vignato denominato Jamina, in Kievo, dell'estesa di zappe 8 con piante 2500 di viti, fra confini da levante Mate Jurić da ponente Ante Antinunović, da borra strada reggia, e da mezzodì Nicolò Teskera.

Verlicca, 17 febbrajo 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 383-civ. 1 - 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Verlicca si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' Uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antimer. alle 1 pom. dei giorni 14 agosto, 18 settembre e 16 ottobre 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei fondi qui in calce descritti oppignorati da Pietro Novaković alli Antona e Antona padre e figlio Kavacević, e stimati a fior. 82, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, ed il certificato Ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di f. 82.
2. Verrà deliberato al miglior offerente
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese di ufficio dopo l'acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Nel I e II incanto non potranno i fondi suddetti essere deliberati ad un prezzo inferiore di quello della stima, nel III incanto potrà seguire la delibera al prezzo inferiore di quello della stima.

Descrizione del fondo.

Terreno arrativo denominato Podvorniza, posta a Kievo, dell'estesa di una giornata, fra confini da levante e borra Ante Cievarić, da ponente Stipan Kovacević, da mezzodì strada villica.

Verlicca, 17 febbrajo 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 348-civ. 3 3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Giudizio si fa pubblicamente sapere che pella tenuta del terzo incanto degli immobili contenuti nell' anteriore Editto 8 maggio 1873 N.ro 1073 si fissa il dì 5 agosto p. v. dalle ore 9 ant. alle 12 mer., colla sola modificazione in quanto al prezzo di delibera che avverrà a prezzo qualunque anche inferiore alla stima, ferme le altre condizioni dell' Editto suddetto.

Obbrovazzo 23 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2868-civ 3—3

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 27 agosto, 27 settembre e 27 ottobre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del bene oppignorato dalla Ditta Bednarz e LL. CC. a Cvita Valussich Zarich et LL CC.

(Vedi 1.a pub. al N. 53).

Sebenico 22 aprile 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1053-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 21 luglio, 20 agosto e 20 settembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni oppignorati da Don Antonio Carminatti a Tonka Junacovich e LL. CC.

(Vedi 1.a pub. al N. 53).

Sebenico 6 febbraio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI.

N. 428 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito al deliberato del Consiglio comunale 15 corr. ed in consonanza alla legge provinciale 27 febbraio 1874, viene aperto il concorso al posto di medico comunale di Lissa pel termine di sei settimane decorribili dalla terza inserzione del presente avviso nel "Dalmata", nell' "Avvisatore Dalmato", nel "Nazionale" e nell' "Osservatore Triestino".

L' onorario è fissato a fior. 1600 annui, pagabili in rate mensili anticipate dalla cassa comunale.

I diritti ed obblighi del medico saranno più precisamente espressi nel contratto da stipularsi per un triennio tra esso medico e la scrivente Amministrazione.

Gli aspiranti dovranno produrre a quest' Amministrazione comunale, entro il termine prefinito, le loro domande comprovando l' abilitazione all' esercizio medico, i servizj eventualmente prestati, nonchè la conoscenza delle lingue italiana ed illiricodalmata.

Lissa li 25 giugno 1875

Dall' Amministrazione Comunale.

Il Podestà

Dojmi

L' Assessore

Druscich.

Tipografia Governiale. **Dr. NICCOLO' KATNIĆ Redattore responsabile.**

Digitized by Google

N. 56 - Zara, Mercoledì 14 Luglio 1875.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana. Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 56 - U Zadru, u Sridu 14 Srpnja 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*. Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**: za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

ad N. 7664.

NOTIFICAZIONE.

Coll' ordinanza ministeriale 1. luglio 1874, pubblicata al N. 56 nella parte ufficiale dell' *Avvisatore Dalmato*, il termine per la rinnovazione delle iscrizioni ipotecarie era stato prolungato a tutto luglio 1875.

Viene perciò richiamata l' attenzione degli aventi interesse sull' imminente scadenza del preaccennato termine, che non verrà in nessun caso prolungato.

Zara, 10 luglio 1875.

Il Luogotenente di Sua Maestà I. e R. Apostolica

Rodić m. p.

Legge 4 aprile 1875,

concernente i mediatori di commercio ossia sensali.

(Continuazione: vedi num. 55).

Articolo 84.

Riguardo alla nomina dei sensali di commercio valgono le seguenti disposizioni:

I. Per ottenere un posto di sensale di commercio si richiede, che il petente

1. sia suddito austriaco, dell' età di 24 anni e di condotta incensurabile, ed abbia la libera amministrazione della propria sostanza;

2. che abbia sostenuto con buon risultato l' esame da sensale di commercio.

II. L' esame di sensale per ottenere l' abitazione al posto di sensale di commercio presso una borsa deve sostenersi dinanzi alla rispettiva direzione di borsa, quello per ottenere l' abilitazione per altri posti di sensale dinanzi alla camera di commercio e d' industria. Presso le direzioni delle borse l' esame si farà sotto la presidenza del commissario di borsa, presso le camere di commercio e d' industria sotto la presidenza di un consigliere del tribunale di commercio residente nella sede della camera, rispettivamente del tribunale di prima istanza, e laddove questo non esiste, sotto la presidenza del giudice distrettuale.

III. Sensali di commercio, che sono chiamati ad esercitare il loro ufficio presso una borsa, vengono nominati dalla direzione di borsa, altri sensali di commercio poi per un determinato luogo o distretto, dalla camera di commercio del distretto a seconda del bisogno. La nomina è soggetta all' approvazione dell' autorità politica provinciale.

Pel rimpiazzo deve aprirsi un concorso e pubblicarsi nella gazzetta ufficiale della provincia.

Se il rimpiazzo deve seguire presso una borsa, la pubblicazione del concorso deve affiggersi anche alla borsa.

L' aprimento e la pubblicazione del concorso spetta alla direzione di borsa, rispettivamente alla camera di commercio e d' industria che è chiamata alla nomina.

IV. Seguita l' approvazione della nomina, il sensale nominato dovrà prestare il giuramento d' ufficio presso l' autorità politica provinciale, e riceve indi il decreto di nomina da rilasciarsi dall' autorità politica provinciale, nel quale vanno indicati il luogo od il distretto, pel quale è nominato, ed entro il quale deve prendere il suo domicilio, e l' estensione delle sue attribuzioni (articolo 68).

V. La consegna del giornale si fa dal commisario di borsa, rispettivamente per i sensali che non sono destinati per borse, dall' autorità d' industria.

VI. La nomina ed il giuramento prestato da un sensale viene pubblicato nella gazzetta ufficiale della provincia, e viene comunicato alla camera di commercio ed ai gremii di commercio del distretto, e se in questo vi è un gremio di sensali, anche a quest' ultimo. (*Continua.*)

SLUŽBENI DIO.

K Br. 7664.

OBJAVA.

Rok na ponavljanje podlogovnih upisa bio je s ministarskom naredbom 1 srpnja 1874, praglašenom u Br. 56 službenog diela *Objavitelja Dalmatiskog*, produgljen do konca srpnja 1875.

S toga se dotičnici upozoruju, da će skoro taj rok minuti i da se nipošto neće produgljiti.

Zadar, 10 srpnja 1875.

Namjestnik Njegovog c. k. Apoštolskog Veličanstva.

Rodić s. r.

Zakon od 4 travnja 1875,

o tèrgovačkih mešetarih iliti sansirih.

(Produljenje vidi broj 55).

Članak 84.

U pogledu imenovanja mešetarah tergovačkih valjat će sliedeće ustanove:

I. Prositelj, želeći zadobiti mjesto mešetara tergovačkoga, ima dokazati:

1. da je austrijanski deržavljanin, da mu je 24 godine i da je neporočna života, kao i da slobodno upravlja imovinom svojom;

2. da je izpit, propisan za mešetara tergovačkoga, položio dobrim uspiehom.

II. Izpit mešetara tergovačkoga ima prositelj, ako želi biti usposobljen za mjesto mešetara kod postojeće koje burse, podnjeti pred dotičnom upravom bursovnom; želi li pak biti usposobljen za ina mjesta mešetarska, tad pred komorom tergovačkom i obertničkom. Izpit obavljat će se kod upravah bursovnih pod predsjedom komisarah od burse, kod komorah tergovačkih i obertničkih pak pod predsjedom kojega savjetnika od tergovačkoga suda, koji je u mjestu, gdje je sjedište komori, odnosno pod predsjedom kojega savjetnika od sudišta perve molbe, a gdje takova neima, ondje pod predsjedom kotarskoga sudca.

III. Mešetare tergovačke, koji su zvani veršiti svoju službu i na kojoj bursi, imenovat će uprava bursovna, druge pak mešetare tergovačke za stanovito koje mjesto ili stanoviti koji kotar imenovat će prema potrebi tergovačka komora onoga kotara. Za svako imenovanje zahtjeva se, da ga potverdi politička zemaljska oblast.

Poradi popunitbe ima se razpisati natiečaj, i taj natiečaj obznaniti u uredovnih zemaljskih novinah.

Ako se radi o tom, da mešetarsko mjesto popunjeno bude kod koje burse, imat će se natiečaj pribiti takodjer na bursi i tim obznaniti.

Razpisivanje i obznanjivanje natiečaja ide upravu bursovnu, odnesno onu komoru tergovačku i obertničku, koja je nadležna imenovati mešetara.

IV. Čim imenovanje bude potverdjeno, imat će imenovan mešetar tergovački položiti službenu prisegu kod političke zemaljske oblasti i dobit će zatim dekret, što će ga izdati rečena politička oblast zemaljska. U tom dekretu navest će se mjesto ili kotar, za koje je naredjen i u kojem će imat prebivati, a navest će se obseg imenovanja njegova (članak 68).

V. Dnevnik dat će mešetaru komisar od burse, ili odnosno vlast obertnička u pogledu onih mešetarah, koji nisu naredjeni za burse.

VI. Da je mešetar imenovan i da je položio prisegu, obznanit će se u uredovnih zemaljskih novinah, saobćiti tergovačkoj komori i tergovačkim sborovom onoga kotara, pak i sboru mešetarah tergovačkih, ako u kotaru postoji takov sbor. (*Slidi.*)

PARTE NON UFFICIALE.

Vienna, 9 luglio.

Sua Maestà l' Imperatrice *Maria Anna* si è degnata di esprimere alle rappresentanze delle provincie, delle città, dei distretti e delle comuni, nonchè alle corporazioni e società, il più sentito sovrano suo ringraziamento per le prove della più commovente partecipazione pervenute alla Maestà Sua da tutte le parti della Monarchia austro-ungherese. Di ciò vennero notiziati i luogotenenti e presidenti provinciali per l' opportuna pubblicazione. (*Wien. Zeit.*)

Il presidente della Dieta dalmata cav. de Ljubiša ha avuto l' onore di umiliare a S. M. l' Imperatore il seguente indirizzo:

"*Sacra I. e R. Apostolica Maestà,*

Graziosissimo Imperatore, Re e Signore!

In nome della fedelissima e devotissima rappresentanza del Vostro Regno di Dalmazia, colla più profonda devozione depongo a' piedi del-

NESLUŽBENI DIO.

Beč, 9 srpnja.

Njezino Veličanstvo Carica *Marija Ana* udostojala se je zastupstvom pokrajinâ, gradovâ, kotarâ i obćina, te i zadrugam i družtvom, izjaviti Svoju carsku najosjećanu zahvalnost na dokazim najganovitijih saučešća, što Joj stigoše od svijh krajeva austro-ugarskog Carstva. O tome bijahu obaviešteni namjestnici i zemaljski predsjednici radi shodnog proglašenja. (*Wien. Zeit*).

Predsjednika dalmatinskog Sabora vit. Ljubišu zapala je čast, da Njegovom Veličanstvu Caru pokloni sliedeću poslanicu:

"*Njegovo C. K. Apoštolsko Veličanstvo,*

Milostivi Care, Kralju i Gospodare!

U ime najvjernijeg i najsmjernijeg zastupstva Vaše Kraljevine Dalmacije, najosjećanom odanošću podlagam pred noge Vašega carskog

Digitized by Google

l' imperiale Vostra Maestà l' espressione del più sentito lutto, onde ogni dalmato sentesi compreso per la morte del Vostro augusto zio, il defunto Imperatore Ferdinando. La Dalmazia, che sempre prese parte alle gioje ed ai dolori dell' augustissima Vostra Casa, neppure in questa dolorosa occasione rimane indietro ad alcuno degli altri paesi affidati dalla Provvidenza al potente Vostro scettro. Voglia la Maestà Vostra accogliere questa espressione di condoglianza e devozione con quella paterna bontà che L' è propria e che Vostra Maestà, in abbondante misura, ha sempre dimostrato verso la Dalmazia."

(*Wiener Abendpost*).

Nostre Corrispondenze.

Pago, 2 luglio.

Quest' amministrazione comunale: facendosi interprete dei sentimenti di questi abitanti: ha rivolto a S. E. il sig. Luogotenente la preghiera, di voler umiliare ai piedi del Trono i sensi della più viva e sentita partecipazione al lutto dell' augusta imperiale Famiglia per la perdita del benigno e benefico Imperatore **Ferdinando I,** resosi defunto fra il generale compiato.

Sebenico, 3 luglio 1875.

I consigli scolastici distrettuale e locale, i maestri e la gioventù delle scuole popolari del distretto di Sebenico, dolenti per la deplorabilissima perdita del piissimo Imperatore **Ferdinando I,** a mezzo delle proprie rappresentanze e dell' i. r. ispettore scolastico distrettuale, interessarono S. S. illustrissima monsignore Luigi Cesare Dr. Pavišić, cavaliere dell' ordine imperiale della corona ferrea, quì attrovantesi in visita ufficiosa, a voler celebrare un' apposita S. Messa a suffragio dell' anima benedetta dell' augusto e compianto defunto Sire. S. S. illustrissima aderì di buon grado, ed oggi alle ore 8 nella chiesa dei RR. PP. minori osservanti venne celebrato l' ufficio divino coll' intervento dell' i. r. ispettore scolastico distrettuale, del preside del consiglio scolastico locale, dei maestri e della maestra della scuola popolare maschile e femminile e di tutta la scolaresca. Finita la sacra funzione, S. Signoria illustrissima umiliò a S. M. la benefica vedova Imperatrice Marianna un telegramma di rispettosa condoglianza, a nome dei consigli scolastici distrettuale e locale, dei maestri e della gioventù delle scuole popolari del distretto di Sebenico.

Lesina, 4 luglio.

Jeri alle ore 10 a. m., col concorso dei funzionari di tutte le autorità quì residenti, nonchè di popolo numeroso venne in questa chiesa cattedrale cantata solennemente, dietro iniziativa del reverendissimo ordinariato vescovile, una messa di requie a suffragio dell' anima di Sua Maestà il defunto Imperatore e Re **Ferdinando I.**

Stretto. 4 luglio.

Ieri, per disposizione di questa spettabile amministrazione comunale, furono nella chiesa decanale del luogo celebrate solenni funebri esequie a suffragio dell' anima benedetta del già munifico Imperatore e Re **Ferdinando.** Vi assisterono compunti numerosi abitanti, le autorità locali tutte, il maestro colla scolaresca e l' intero consiglio comunale. La chiesa era addobbata da un semplice ma bel catafalco, e nella borgata sventolavano a mezz' asta più bandiere in segno di lutto. Sul volto di ognuno potevasi leggere il dolore.

Il consiglio comunale inviò poi nello stesso giorno a S. M. l' amatissimo Imperatore e Re, mediante telegramma, i più rispettosi e leali sentimenti di suddita condoglianza a nome dell' intero comune.

Spalato, 5 luglio.

Per iniziativa di mons. vescovo diocesano, oggi alle ore 11 a. m., venne celebrato in qnesta chiesa cattedrale un solenne ufficio funebre in suffragio dell' anima di Sua Maestà il defunto Imperatore **Ferdinando I.** Ad esso assistette mons. vescovo e vi intervennero tutte le ii. rr. autorità dello Stato quì residenti, la rappresentanza comunale di Spalato e buon numero di privati.

Campogrande di Lissa, 6 luglio.

Al triste e luttoso annunzio della morte di Sua Sacra Maestà l' Imperatore e Re **Ferdinando I,** venne in questo Santuario, coll' intervento dei villici di Campogrande, tenuto un solenne ufficio di *requiem*, la mattina del 5 corr., in suffragio dell' augustissimo Trapassato. (*B.*)

Imoschi, 6 luglio 1875.

Quest' oggi alle ore 8 a.m., l' illustrissimo e reverendissimo monsig. Dr. Forlani, vescovo di Macarsca, trovantesi in visita canonica del distretto e venuto appositamente da Runović ove al momento s' attrovava, celebrò nella locale chiesa parrocchiale una solenne Messa *de requie* a suffragio dell' anima di S. M. il defunto Imperatore **Ferdinando.**

Assistettero al divino ufficio tutti i funzionari regi, l'amministrazione comunale, la i. r. gendarmeria, il corpo delle ii. rr. guardie di finanza, la scolaresca e numeroso popolo.

Durante la funzione, il rev. P. fra Angelo Kukavica tenne un discorso funebre, nel quale accentuò i meriti e le preclare virtù dell' augusto defunto.

Knin, 7 luglio.

Dietro iniziativa di questo rev. parroco, ieri mattina, nella chiesa cattolica di S. Antonio, venne celebrato uu solenne ufficio divino a suffragio dell' anima di S. M. il compianto Imperatore **Ferdinando I.** Alla sacra funzione assistettero tutti gl' ii. rr. funzionari quì residenti, il comune, l' i. r. ufficialità di guarnigione e buon numero di cittadini.

Castel Cambio, 8 luglio 1875.

Fra le migliaja e migliaja di beneficati dal Benigno e Munificentissimo Imperatore **Ferdinando,** si fu pure la chiesa parrochiale di Castel Cambio, alla quale, ancora nel 1861, elargiva la cospicua somma di fior. 400 pella costruzione di un campanile.

Memori di tale benefizio, i parrochiani di Castel Cambio, appena udita la dolorosa notizia della morte di tanto loro Benefattore, dietro proposta del rev. parroco, unanimi stabilirono, che col concorso di tutti i capi famiglia confrati del SS. Sacramento, si avessero a fargli i più solenni funerali nella loro chiesa parrochiale. Questi ebbero di fatti luogo il giorno 3 del corr. con grande pompa e col concorso di tutta la popolazione, la quale unì le sue più calde preci a quelle del celebrante, per impetrare gli eterni riposi a quell' anima benedetta.

Oltre a ciò, onde assieme ai sensi di profondo dolore, manifestar pur quelli

Veličanstva izraz najveće tuge, što ju svaki dalmatinac ćuti radi smrti Vašega uzvisitog strica, pokojnog Cara Ferdinanda. Dalmacija, koja je uviek dielila radosti i žalosti preuzvisite Vaše Kuće, ni ovom bolnom prilikom ne izostaje iza nijedne drugih zemalja, što je Promisao Vašemu mogućem žezlu povjerila. Neka Vaše Veličanstvo ovaj izraz sažaljenja i odanosti izvoli primiti onom otčinskom dobrotom, koja Vam je prirodna, i koju je Vaše Veličanstvo svedjer preobilno prama Dalmaciji pokazalo."

(*Wiener Abendpost*).

Naši Dopisi.

Pag, 2 srpnja.

Ovo občinsko opraviteljstvo, kao tumač osjećanja ovdješnjih stanovnika, zamolilo je N. P. gosp. namjestnika, da izvoli Svjetloj Kruni dostaviti čuvstva najživljeg i oćutjenijeg učešća tugi presjajne carske Kuće za gubitkom blagog i dobrotvornog Cara **Ferdinanda I,** kojega se smrt svestrano žali.

Šibenik, 3 srpnja.

Učionska vieća kotarsko i mjestno, učitelji i djaci pučkih učiona kotara Šibeničkog, razcviljeni radi oplačivoga gubitka premilostivog Cara **Ferdinanda I,** sredstvom svojih zastupstva i c. k. kotarskog učionskog nadzornika zamoliše presvjetlog pragospodina Luigja Cesara d.ra Pavišića, viteza carskog reda gvozdene krune, ovdje se u službenom posjetu nahodećeg, da naročitu sv. misu izvoli služiti na izpokojenje bladodatne duše uzvisitog i oplakanog Vladara. Presvietli gosp. na to rado prista, te danas u 8 sati u crkvi mnogop. OO. malobraćanina obavila se božja služba, uz pristup c. k. kotarskog učionskog nadzornika, predstojnika mjestnog učionskog vieća, učiteljâ i učiteljice pučke mužke i ženske učione i sviju učenika. Kako se sveta služba svršila, presvietli je gosp. odpravio N. V. dobrotvornoj udovi Carici Mariani pokornu brzojavnu sažalnicu u ime učionskih vieća kotarskog i mjestnog, učiteljâ i mladeži pučkih učiona kotara Šibeničkog.

Hvar, 4 srpnja.

Jučer u 10 sati izjutra, uz pristup činovnikâ sviju ovdje stolujućih vlasti i mnogobrojnog puka, služila se svetčano u ovdješnjoj stolnoj crkvi, a po načetku prepoštovanog naredništva, mrtvačka misa na upokojenje duše Njegovog Veličanstva pokojnog Cara i Kralja **Ferdinanda I.**

Tiesno, 4 srpnja.

Po odredbi ovog slavnog občinskog Opraviteljstva jučer su se obavile u ovoj nadžupnoj crkvi sjajne zadušnice na pokoj čestite duše vrlog zaštititelja bivšeg Cara-Kralja **Ferdinanda.** Prisustvovaše skrušeno mnogobrojni narod, sve mjestne vlasti, učitelj s učenicim i cielokupno občinsko vieće; crkvu je resilo prost dali liep mrtvački odar, a u varoši, u tužni znak, vijale su zastave na polu koplja. Na licu svakog mogla se lahko opaziti žalost.

Občinsko vieće pak isti dan po brzojavu odpravilo je Njegovom Veličanstvu premilostivomu Caru-Kralju ponizna i najodanija podanička čuvstva sažalenja na ime ciele ove občine.

Spljet, 5 srpnja.

Po načetku prag. biskupa, danas, u 11 sati pri p. bijahu u ovoj stolnoj crkvi obavljene svetčane zadušnice na upokojenje duše Njegovog Veličanstva pokojnog Cara **Ferdinanda I.** Prisustvovao im prag. biskup, uz pristup sviju c. k. državnih vlasti ovdjo stolujućih, Spljetskog občinskog zastupstva i mnogih osebnika.

Velopolje Viško, 6 srpnja.

Na tužni i crni glas o smrti Njegova Veličanstva Cara i Kralja **Ferdinanda I,** u ovoj crkvi na 5 tek. izjutra, a uz pristup mjestnog naroda, bijahu služene svetčane zadušnice na upokojenje previsokog Pokojnika. (*B.*)

Imoski, 6 srpnja 1875.

Danas, u 8 sati izjutra, presvietli i prepoštovani pragospodin D.r Forlani, biskup Makarski, koji se nahodi u pastirskom posjetu ovog kotara i dodje naročito s Runovića gdje je bio, služio je u ovomjestnoj župničkoj crkvi svetčanu mrtvačku misu na upokojenje duše N. V. pokojnog Cara **Ferdinanda.**

Službi Božjoj prisustvovahu svi carski uredi občinsko opraviteljstvo, c. k. žandarmarija, c. k. financijalne straže, učeća se mladež i množtvo puka.

Za službe, mnogop. O. Andjeo Kukavica držao je posmrtno slovo, kojim je iztaknuo zasluge i sjajne krieposti velikog pokojnika.

Knin, 7 srpnja.

Načetkom ovoga mnogop. župnika, jučer u jutru u katoličkoj crkvi Sv. Antuna bijahu služene svetčane zadušnice na upokojenje duše N. V. oplakanog Cara **Ferdinanda I.** Učestvovahu im svi c. k. ovdje stanujući činovnici, občina, c. k. posadni častnici i mnogi gradjani.

Kambelovac, 8 srpnja 1875.

Medju tisućam i tisućam, kojim je Blagi i Predaroviti Car **Ferdinand** dobro učinio, broji se i Kambelovačka župnička crkva, kojoj je već 1861 god. podielio liepu svotu 400 for. na gradju zvonika.

Kambelovački župljani, koji se sjećaju tog dobročinstva, čim dočuše tužnu vjest o smrti takova njihovog Dobrotvora, odlučiše jednodušno, na predlog mnogop. Župnika, da mu se, uz pristup sviju kućnih starešina, bratima Presv. Sakramenta, služe najsvečanije zadušnice u mjestnoj župničkoj crkvi. Ove se zaista dne 3 tek. i služile s velikim sjajem i uz pristup cielog pučanstva, koje je svoje najtoplije molitve pridružilo molitvam misnika te bi vječni pokoj onoj blagoj duši izprosilo.

Kako bi pak, uz čuvstva duboke žalosti, izrazili i ona odanosti, privrženosti

Digitized by Google

di attaccamento, devozione, e fedeltà verso l' augusta Dinastia, venne deliberato di collocare quanto prima nella chiesa parrochiale una lapide commemorativa il benefizio avuto, e di perpetuare così fino a' più tardi nepoti la memoria di un Imperatore sì pio e benigno.

Sebenico, 9 luglio.

Il giorno 5 corrente, settimo della morte di Sua Maestà I. e R. l' Imperatore **Ferdinando,** l' ill.mo. e r.mo mons. vicario capitolare di Sebenico ha celebrato, nella cattedrale, un solenne ufficio funebre in suffragio dell' anima dell' augusto trapassato, coll' intervento del ven. capitolo e delle congregazioni religiose, nonchè di tutte le locali autorità e di numerosi fedeli.

Una pari sacra funzione fu anche celebrata nella chiesa abaziale di Scardona il giorno 7 corr.

Il prefato mons. vicario capit. poi, appena ricevuto avviso dal sig. capitano distrettuale della morte dell' altefata Maestà Sua, il dì primo corr. ha inviato telegrammi di condoglianza a nome proprio e del capitolo e clero, tanto a Sua Maestà I. e R. A. l' augustissimo nostro Monarca Francesco Giuseppe, quanto a Sua Maestà l' Imperatrice Marianna, annunziando le solenni esequie disposte pel settimo giorno: ai quali telegrammi le Loro Maestà ebbero l' alta degnazione di fare tosto graziosissimamente rispondere. Con apposita circolare poi diretta ai decani e vice decani della diocesi, lo stesso rev. vicario ha raccomandato che in tutte le parrochie sia celebrato egualmente un solenne ufficio funebre nel primo giorno in cui il rito della chiesa lo consentirà, a suffragio di Colui, che, sempre padre amantissimo dei suoi popoli, anche dopo di aver abdicato al Trono non ha cessato di esser loro largo d' ogni sorta di beneficî, sempre pronto ad accorrere particolarmente con rara religiosa pietà e generosità ai bisogni della chiesa e dei luoghi pii.

Interno.

Vienna, 8 luglio. La *Wiener Abendpost* reca ragguagli sulla malattia del Principe ereditario. Trattasi di varicella: il corso della malattia è perfettamente normale: il polso non accusa febbre. — L'Imperatore d'Austria avvisato già nel corso della notte del disastro ferroviario, espresse tosto telegraficamente al Principe ereditario di Germania il suo più vivo rincrescimento e le più cordiali felicitazioni per lo sfuggito pericolo di vita.

La direzione della Westbahn comunica che la colpa cade sul guardiano e sull'impiegato di servizio, il quale, giusta prescrizioni recentemente rinnovate, doveva sorvegliare il collocamento dei freni prima dell' ingresso alla stazione dei treni di passeggieri.

Il Ministro del commercio chiamò a sè il direttore generale, ordinando la più severa inchiesta e la punizione.

— 9 luglio. Secondo l'*Abendpost*, il principe ereditario Rodolfo ha dormito la scorsa notte tranquillamente; l' esantema prende un corso normale.

— 10 luglio. Il *Fremdenblatt* annunzia da Brünn, che alla conferenza tenutasi ieri presso la camera di commercio presero parte il podestà e un gran numero di operai. In seguito alle eccezioni elevate contro la tariffa normale delle mercedi da essi proposta, gli operai si decisero alla nomina di un comitato ristretto che avrà l' incarico di presentare altre proposte ad un comitato da eleggersi dai fabbricanti. Questo nuovo comitato di operai ha già elaborato una tariffa nella quale la mercede è stabilita secondo il numero delle matasse (impiegate o tessute). Oggi la camera di commercio riprenderà le conferenze coi comitati dei fabbricanti e degli operai.

Budapest, 10 luglio. Una dirotta pioggia a guisa di nubifragio ed un impetuoso uragano produssero ieri di nuovo delle gravi devastazioni, scopersero delle case, rovesciarono dei camini e demolirono i ponti provvisori sul cosiddetto "Teufelsgraben„ ingrossato dalle acque ed allagarono i piani terreni di parecchie case.

Estero.

Parigi, 8 luglio. Abbenchè i ministri siano tutti individualmente favorevoli allo scioglimento dell' assemblea, il gabinetto, collettivamente, non prenderà in verun caso alcuna iniziativa in proposito.

— L' Assemblea votò i primi 12 articoli della legge sull' istruzione. Il cardinale Mathieu, arcivescovo di Besançon è morto.

Versailles, 8 luglio. Respinto l' emendamento Larochefoucault il quale proponeva che Mac-Mahon fosse investito di diritti sovrani nello scopo che possa trattare con Sovrani, l' Assemblea nazionale deliberò con 546 voti contro 97 di passare alla terza lettura della legge sui poteri pubblici. Prima di ciò Kerdrel a nome dei partigiani della monarchia costituzionale aveva letta una dichiarazione nel senso, che essi voteranno per la legge perchè le conseguenze di essa indeboliranno il principio repubblicano.

— 9 luglio. L' Assemblea nazionale accolse in terza lettura con 515 contro 117 voti il primo articolo del progetto di legge sull' istruzione superiore. Nella Normandia, causa una improvvisa inondazione è stato sospeso il servizio telegrafico, molte case sono crollate, e ponti distrutti. Si contano molti morti.

Münster, 8 luglio. Il *Westphaelische Merkur* annunzia che il tribunale negli affari ecclesiastici decise di incamminare contro il vescovo Brinkmann la procedura pella sua destituzione.

Londra, 9 luglio. Disraeli comunica alla Camera dei Comuni che le spese del viaggio del Principe di Wales alle Indie saranno coperte dal tesoro di stato indiano. Disraeli chiede inoltre 60,000 sterline per le spese personali del principe. Il sottosecretario di Stato per le Indie dichiara essere pendenti ancora le trattative con Birma, ed inopportuna la presentazione degli atti relativi.

Ginevra, 8 luglio. Nella notte scorsa si sollevò un terribile uragano che si estese su tutto il cantone di Ginevra. La grandine devastò i campi ed i giardini; nella città stessa andarono in pezzi circa 10,000 invetriate delle finestre; tre persone rimasero morte sotto le rovine di edifizi crollati.

Madrid, 9 luglio. Il governo spagnuolo si dispone a denunciare i trattati commerciali onde poter ottenere nel prossimo anno la revisione dei medesimi.

Miranda, 10 luglio. Il generale Quesada proseguendo la sua marcia verso Vittoria, occupò, dopo ostinata resistenza, le posizioni dei carlisti presso Trevino. I carlisti perdettero 400 morti e 60 prigionieri, e si ritirarono verso il Nord sotto il comando di Perulas. Per tal modo la strada verso Vittoria è libera e le truppe del Re vi sono gia entrate.

Alessandria, 9 luglio. Il Khedive ordinò l' attivazione del calendario gregoriano in Egitto dal settembre in poi.

i vjernosti prema Sjajnoj Lozi, odlučiše takodjer, da u župničkoj crkvi postave što skorije pločinu, koja bi primljeno dobročinstvo spominjala, i da po taj način do najdaljeg potomstva ovjekovječe spomen milostivog i blagog Cara.

Šibenik, 9 srpnja.

Dne 5 tek., sedmi iza smrti Njegovog C. K. A. Veličanstva Cara **Ferdinanda,** presvietli i prepoštovani pragosp. kaptolski namjestnik Šibenički služio je u stolnoj crkvi svetčanu pogrebnu službu na izpokojenje duše uzvisitog pokojnika, uz pristup pošt. kaptola, vjerničkih zadruga, sviju mjestnih vlasti i mnogobrojnih pobožnika.

Ista se ta služba dne 7 tek. služila i u Skradinu u opatskoj crkvi.

Pomenuti pragosp. kaptolski namjestnik, netom ga 1. tek. gosp. kotarski podglavar obaviesti o preminuću Nj. Veličanstva, poslao je u svoje i u ime kaptola i sveštenstva brzojavnih sažalnica Njegovomu C. K. A. Veličanstvu premilostivomu našem Caru Frani Josipu i Nj. Vel. Carici Mariani, javivši im svetčane na 7. dan urečene zadušnice. Njihova se Veličanstva udostojiše da odmah na te brzojavke najmilostivije odgovore. Isti je prag. namjestnik pak naročitom okružnicom na nadžupnike i podnadžupnike biskupije preporučio, da se u svakoj Župi, u prvi dan što će crkveni obred dopustiti, služe takodjer svetčane zadušnice na izpokojenje Onoga, koji je svojim narodom bio uviek preljubeznim otcem, pa i kad se odrekao Prestola nije nikad prestao da dieli svakojakih milostinja, a osobito bi sa riedkom milosti i velikodušjem pritekao u pomoć crkvam i pobožnim zavodom.

Naša zemlja.

Beč, 8 srpnja. *Wiener abendpost* obaviešćuje o nemoći Carevića. Radi se o ospicah; nemoć idje sasvim pravilno; bilo ne sluti na groznicu. — Austrijski Car, komu se već kroz noć javila željeznička nesreća, izrazio je odmah njemačkomu prestolonasljedniku, preko brzojava, svoje najveće negodovanje i najsrdačnije radovanje što je ostao zdrav.

Upraviteljstvo Westbahna javlja, da krivnja pada na stražara i na činovnika u službi, koji je morao nadzirati, polag skoro ponovljenih propisa, neka se namieste uzprege prije nego putnički vlakovi udju u kolodvor.

Ministar trgovine pozvao je k sebi obćeg Upravitelja i naredio najstrožiju iztragu i pedipsu.

— 9 serpnja. Po *Abendpostu*, carević Rudolf prošastu je noć mirno spavao; osip uzima pravilni tek.

— 10 srpnja. *Fremdenblatt* javlja iz Brna, da kod dogovora, jučer držanih u trgovačkoj komori, učestvovahu načelnik i mnogi radnici. Iza prigovora podignutih proti pravilnom cieniku nadnicâ, što ga oni predložiše, radnici naimenovaše stegnuti odbor, komu je nalog da novih predloga prikažu odboru, što će tvornici odabrati. Ovaj novi radnički odbor izradio je već cienik, po komu se nadnica ustanovljuje prama broju motila (uloženih ili iztkanih). Trgovačka će komora danas preuzeti dogovore s odborim tvornikâ i radnikâ.

Budimpešta, 10 srpnja. Silni pljusak kao da se oblak prolomio i jaki vihar, jučer prouzročiše opet težkih pohara, odkriše kuća, oboriše dimnjakâ i porušiše privremene mostove na tako zvanom "Teufelsgraben-u„ nabuklomu s vodem, i poplaviše prizemlje nekih kuća.

Inostranstvo.

Pariz, 8 srpnja. Premda su svi ministri lično skloni da se skupština razpusti, kabinet nikako neće ništa ukupno o tomu započeti.

— 10 srpnja. Skupština je glasovala prvih 12 članaka zakona o nauku. Umro je stožernik Matthieu, nadbiskup u Besançonu.

Versalja, 8 srpnja. Pokle bi odbijen Larochefoucaultov popravak, koji je predlagao, neka se Mac-Mahonu dozvole vladareva prava te bi mogao ugovarati s Vladaocim, narodna je Skupština su 546 proti 97 glasova odlučila, da predje na treće čitanje zakona o javnih moćih. Prije toga, Kerdrel u ime pristaša ustavne monarhije biaše pročitao izjavu u smislu, da će oni glasovati u prilog zakonu, jer će posljedice ovomu oslabiti republikansko načelo.

— 9 srpnja. Narodna je skupština su 515 proti 117 glasova primila pri trećem čitanju prvi članak zakonske osnove o višjem nauku. U Normandiji, uslied nenadne poplave obustavljena je brzojavna služba, mnoge se kuće srušiše, mostovi razvaljeni. Mnogi su poginuli.

Münster, 8 srpnja. *Westphaelische Merkur* javlja, da je crkveni sud odlučio zametnuti postupak proti biskupu Brinkmannu radi svrgnuća sa službe.

London, 9 srpnja, Disraeli priobćuje zastupničkoj komori, da će indijanska državna blagajna namiriti putne troškove Princa Waleskog u Indiju: Disraeli ište suviše 60,000 šterlina za Princeve osobne troškove. Državni podtajnik za Indiju javlja, da još traju dogovori s Birmom, te je predočba dotičnih spisa nedobna.

Ginevra, 8 srpnja. Noćas podigao se je strašni vihar, koji je obuzeo sav Ginevriski srez. Krupa je oštetila polja i perivoje; u samom gradu do 10,000 cakala na prozorim razbiše se; tri osobe poginuše pod razvalinam srušenih zgrada.

Madrid, 9 srpnja. Španjolska se vlada sprema da odkaže trgovačke ugovore, te da dojduće godine uzmogne polučiti da se pregledaju.

Miranda, 10 srpnja. Gjeneral Quesada, nastupajuć svoj put prama Viktoriji, nakon ljutog odpora, usvojio je karlističke položaje kod Trevina. Karlisti izgubiše 400 mrtvih i 60 zasužnjenih i povukoše se k sjeveru pod zapovjedništvom Perulasa. Put prama Viktoriji po taj je način prost, a kraljeva ga vojska jur zapremila.

Aleksandrija, 9 srpnja. Khedive je naredio da se u Misiru od rujna unapried uvede gregorijanski koledar.

Digitized by Google

Notizie locali e provinciali.

Sua Maestà I. e R. A. si è graziosissimamente degnata di far esprimere, a mezzo dell' i. r. Luogotenenza, il Suo Sovrano ringraziamento al Sig. Vincenzo q.m Francesco Inchiostri di Sebenico, proprietario di una fabbrica di vini, per alcune bottiglie di diversi liquori offerte all'altefata Maestà Sua, nell' auspicato Suo soggiorno, nel decorso mese di aprile, a Sebenico.

L' 11 corr., alle ore 7¼ p.m., passò a miglior vita, nell' età d' anni 72, il direttore giubilato di quest' i. r. scuola reale inferiore *Giacomo Rossi*, e nella notte dal 12 al 13 corr. l' i. r. segretario di Luogotenenza *Francesco Colombani.*

Il segnale marittimo galleggiante della secca in *O. S.* della punta *Ploc* di *Ulbo*, il quale era stato asportato dal mare, venne rimesso al suo posto.

Venne attivata la regolare accensione del nuovo apparato stabile sul faro di Lissa, punta Premontore. L'apparato è lenticolare di quarto ordine ad ecclissi con lampi bianchi ogni minuto e della portata di circa 17 miglia con atmosfera chiara.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Njegovo C. K. A. Veličanstvo udostojalo se je najmilostivije, da preko c. k. Namjestništva Svoju Carsku zahvalnost izrazi gosp. Vinki pok. Frane Inchiostri-u iz Šibenika, vlastniku jedne vinotvornice, na nekoliko staklenka različitih vodka, što je pomenutom Veličanstvu ponudio kad je Ono prošastog travnja presretno u Šibeniku boravilo.

Dne 11 tek., u 7¼ sati po podne, preminu u 72. godini dobe umirovljeni ravnatelj ovdješnje c. k. niže realne učione *Jakov Rossi*; a noćju iznad 12 i 13 tek c. k. namjestnički tajnik *Frane Colombani.*

Pomorski plivajući znak sike na zapad-jugu Olibskog rata Ploč, što ga more bilo odnielo, bio je opet ponamješten.

Provedeno je pravilno užiganje nove stalne sprave na Viškom svietioniku, rat Promontore. Sprava je lećasta četvrtog reda pomrčiva sa bielim bljeskovim svakog časka, i vidja se vedrim vozdnhom 17 od prilike milja daleko.

Associazione Marittima di Sabioncello.

Orebić di Sabioncello, 2 luglio 1875.

Nella sede ed ufficio della Società marittima di Sabioncello, ore 9 a. m.

Comparso io sottoscritto notajo, dietro invito della spettabile direzione della società all'oggetto di attestare le deliberazioni del convocato generale odierno; si riunì la società sotto la presidenza del sig. D.r Giovanni Ivanissevich direttore preside dell'Associazione marittima di Sabioncello, e coll' intervento del sig. capitano distrettuale Giovanni Avoscani quale commissario governativo, presenti tutt' i membri della direzione.

Il preside dichiara aperta la seduta, e si procede alla numerazione dei comparsi azionisti, verifica delle procure ed azioni rassegnate, da cui risultano presenti azionisti N.o quattordici rappresentanti complessivamente azioni N.o 2680, con voti 325. Sono riscontrati regolari gl' inviti diretti ai signori azionisti pel-l' odierna adunanza ed inseriti a norma del prescritto del § 44 dello statuto sociale per tre volte consecutive nei N.ri 126, 127, 128 dell' *Osservatore Triestino*, e 45, 46, 47 dell' *Avvisatore Dalmato* anno corrente; nonchè mediante affisso sull' edifizio della direzione.

All' ordine del giorno stà la proposta di procedere alla modificazione dei §§. 6, 7, 15, 18, 22, 26, 30, 31, 32, 33, 34, 43, 52 dello statuto sociale.

Prima di procedere alla discussione, il preside invita gli azionisti presenti a nominare due di essi pella firma del protocollo, e vennero eletti dalla società all' effetto i signori cav. Giovanni Marassovich e cap. Vincenzo Marincovich, i quali furono in origine anche incaricati della verifica delle rassegnate procure assieme al presidente.

Il preside dà lettura del § 6 ch' è del seguente tenore:

"Le azioni inscritte a nome non potranno essere minori in numero al terzo "delle azioni emesse„

La direzione propone l' annullamento del detto paragrafo, il che posto a voti venne ammesso ad unanimità.

Letto il § 7, la direzione propone allo stesso la seguente modificazione:

"Sì le une che le altre possono essere convertite verso il pagamento della "competenza di soldi 50 per azione, e del bollo relativo„.

Messa a voti la modificazione viene accettata ad unanimità.

Letto il § 15, la direzione ne propone la seguente modificazione:

"La direzione è composta di tre membri effettivi e di due sostituti, tutti do-"miciliati a Orebich, da eleggersi a maggioranza relativa di voti dalla convoca-"zione generale.

"Uno dei direttori ha l' incarico di preside, il secondo di cassiere. Si pro-"cederà prima alla nomina del preside, poi a quella del cassiere, indi a quella "del terzo direttore, e da ultimo di due sostituti.

"Nel caso qualcuno dei prescelti rinunziasse, si passa subito a nuove elezioni. "In caso di parità di voti decide la sorte„.

Posta a voti tale modificazione viene ammessa ad unanimità.

Letto il § 18 dello statuto, viene proposta dalla direzione la seguente modificazione:

"In caso d' impedimento del preside fa le veci il cassiere, ed in caso d' im-"pedimento od assenza di tutti e due il terzo direttore. In mancanza tanto di "uno, quanto di due dei membri della direzione, verranno chiamati a fungere le "parti dei mancanti uno o due dei sostituti. I sostituti non prendono parte alle "deliberazioni della direzione che in caso di assenza od impedimento di qualche "direttore effettivo. Se anche i due sostituti non bastassero a completare la dire-"zione, il consiglio d' ispezione elegge fra i suoi membri quelli che dovranno "fungere provvisoriamente le parti dei mancanti.

"I sostituti chiamati a supplire nella rappresentanza i membri della direzione "possono fungere come tali soltanto dopo seguita l'inscrizione nel registro di "commercio (art. 228 Cod. di com.) e previo l' adempimento di quanto prescrive "il § 16.

"Se poi per una causa qualunque venisse definitivamente a mancare uno dei "direttori effettivi od uno dei sostituti ovvero un membro del consiglio d' ispezione, "verranno rimpiazzati i mancanti nella prossima convocazione generale mediante "nuove elezioni.„

Messa a votazione la proposta viene approvata ad unanimità.

Letto il § 22, la direzione propone allo stesso la modificazione seguente:

"La direzione percepisce un' annua gratificazione del due percento sopra gli "annui redditi netti sociali, dopo detratte le spese d'amministrazione e le dota-"zioni dei fondi di deperimento e riserva. Il risultante importo sarà diviso fra i "membri della direzione nelle seguenti proporzioni: tre settimi al preside e quattro "settimi in due giuste parti tra gli altri due direttori.„

Messa a voti la proposta viene approvata ad unanimità.

Letto il § 26 la direzione ne propone la seguente modificazione:

"Spetta al terzo direttore il sorvegliare la corrispondenza, la tenitura dei "libri, le scritture dei protocolli verbali d'ogni adunanza della direzione, del con-"siglio d' ispezione e della società, che verranno tenuti dall' impiegato addetto alla "direzione in qualità di segretario e controssegnati dalla firma di quest' ultimo.„

Messa a voti tale proposta viene approvata ad unanimità.

Letto il § 30, la direzione ne propone la seguente modificazione:

"Alla direzione viene annesso un impiegato in qualità di segretario. Il se-"gretario viene eletto per un sessennio dalla convocazione generale degli azionisti "a maggioranza relativa di voti, ed è rieleggibile.„

La proposta viene ammessa ad unanimità.

Letto il § 31, la direzione ne propone la seguente modificazione:

"Il segretario ha un annuo emolumento, l' ammontare del quale viene sta-"bilito dal consiglio d'ispezione.

"Viene riservata al consiglio d' ispezione la facoltà di poter aumentare l'emo-"lumento del segretario, nel caso ciò trovasse conveniente ed opportuno.„

Tale proposta viene accettata ad unanimità.

Letto il § 32, la direzione ne propone la seguente modificazione:

"All' ufficio di segretario pel primo sessennio viene nominato l'attuale regi-"stratore della società.„

Posta a votazione la proposta viene approvata ad unanimità.

Letto il § 33, la direzione ne propone la seguente modificazione:

"Il segretario dell'Associazione marittima di Sabioncello è responsabile dei "suoi atti unicamente verso la direzione, e da questa sola riceve gl' incarichi„.

Posta a votazione la proposta viene accettata ad unanimità.

Letto il § 34, la direzione ne propone la seguente modificazione:

"Il consiglio d' ispezione è composto di tre direttori effettivi, dei due sostituti "e di dodici consiglieri.„

La proposta viene accettata ad unanimità.

Letto il § 43, la direzione propone allo stesso la modificazione seguente:

"La società viene convocata dalla direzione in via ordinaria una volta all'anno "non più tardi del 31 marzo.„

La proposta viene ammessa ad unanimità.

Letto il § 52, la direzione ne propone la seguente modificazione:

"Alla fine di ciascun anno la direzione chiude il bilancio compilato nelle "forme le più regolari e precise, il quale comprenderà le operazioni dal 1. gen-"naio al 31 dicembre.„

Tale modificazione venne pure accettata ad unanimità.

Dopo di ciò il preside Dr. Giovanni Ivanissevich previene che il cav. sig. Giovanni Marassovich presentò alcune proposte, che la direzione non può che appoggiare col proprio voto raccomandandone l' accettazione; osserva però che non trovandosi all' ordine del giorno è necessario che la società prima si pronunzi se debbano in oggi discutersi o meno, — propone quindi che la società tratti in oggi sulle proposte del cav. Marassovich.

Messa a voti tale proposta viene ammessa ad unanimità.

Il preside quindi dà lettura del § 2 dello statuto nonchè della segunte modificazione proposta dal sig. cav. Marassovich:

"Scopo di tale società si è la navigazione a lungo corso a vela ed a vapore, "ed il tempo di durata della stessa è indeterminato. La costruzione dei navigli "sociali si potrà effettuare tanto sul cantiere sociale in Orebich, quanto altrove„.

"È autorizzata la direzione di costruire sul cantiere sociale di Orebich navi-"gli per conto di terzi, e stabilirne le condizioni„.

Posta a votazione tale proposta viene accettata ad unanimità.

Letto il § 3 e la seguente modificazione proposta del cav. Marassovich:

"Il capitale sociale, con riflesso al § 53 lett. *b)* dello statuto, è di quattro "milioni di fiorini V. A. diviso in sedicimila azioni del' importo di fior. 250 ognuna.

"Tale capitale potrà essere aumentato dietro autorizzazione dell'eccelso governo, "non però coll' aumento dello stabilito originario importo delle azioni, sibbene col-"l' emissione di nuove azioni„.

Posta a voti tale modificazione viene ammessa ad unanimità.

Letto il § 14, il sig. cav. Marassovich ne propone la modificazione seguente:

"Modificazioni al presente statuto non potranno farsi senza deliberazione presa "nell' adunanza generale con due terzi di voti dei presenti, nella quale sia rap-"presentato un terzo delle azioni sociali.

"Nel caso che nella prima adunanza non fosse rappresentato il terzo delle "azioni sociali, sarà indetta entro giorni 30 una seconda seduta che si riterrà le-"gale qualunque sia il numero degli azionisti intervenuti, e delle azioni da essi "rappresentate, esigendosi però sempre due terzi di voti dei presenti per la vali-"dità del conchiuso„.

La modificazione proposta viene approvata ad unanimità.

Letto il § 23 lett. *e)*, il sig. cav. Marassovich ne propone la seguente modificazione:

"*e)* l' impiego dei capitali giacenti in quanto non è diversamente disposto del presente statuto„.

Messa a voti la modificazione viene ammessa ad unanimità.

Letto il § 38, il sig. cav. Marassovich ne fa la seguente modificazione:

"Pella validità delle deliberazioni del consiglio d' ispezione è necessaria la "presenza di almeno sette membri„.

La modificazione posta a voti venne accettata ad unanimità.

Letto il § 42 colla seguente aggiunta proposta dal cav. Marassovich:

"I consiglieri d' ispezione che assistono alle sedute, oltre le spese di viaggio "se domiciliati fuori di Orebich, ricevono una gratificazione di fiorini tre al giorno„.

L' aggiunta posta a voti viene ammessa ad unanimità.

Letto il § 44 e la seguente modificazione proposta dal sig. cav. Marassovich:

"L'invito alle convocazioni si fa mediante avviso portante gli oggetti da pertrat-"tarsi nel loro tenore essenziale che verrà inserito trenta giorni prima per tre con-"secutive volte nel foglio ufficiale della Dalmazia e di Trieste; nonchè mediante "affisso all' edificio ove risiede la direzione. Le proposte dettagliate da prodursi "alla convocazione debbono essere comunicate ad ogni consigliere domiciliato fuori "di Orebich, nonchè agli eventuali incaricati o mandatari scelti dalla direzione, e "con affissione nell' atrio dell' edifizio della direzione„.

Posta a voti tale modificazione viene accettata ad unanimità.

Segue il Supplemento, — Slidi Dodatak

Digitized by Google

Letto il § 46, il sig. cav. Marassovich fa allo stesso la seguente modificazione:
"È legale la convocazione con riguardo al § 14 del presente statuto, qualunque "sia il numero dei soci intervenuti, e delle azioni da essi rappresentate„.

Tale modificazione venne pure ammessa ad unanimità.

E per ultimo si legge il § 53 dello statuto colla seguente modificazione proposta dal sig. cav. Marassovich:

"Tutti gli utili, detratte le spese d'amministrazione, nonchè le perdite e le seguenti riduzioni cioè:

"*A*) Del $3^1/_2$% del valore primitivo dei natanti a titolo di deperimento:

"*B*) Del 4% del valore primitivo dei natanti per la dotazione del fondo a co- "primento delle spese di tutte le riparazioni;

"*C*) Del 2% del valore primitivo dei natanti che passeranno ai fondi di riserva "ed ammortizzazione; saranno divisi fra tutti gli azionisti in proporzione delle "azioni da loro possedute, e ad ognuno di essi resta sempre libero in ogni "momento di ritirarli verso quietanze e reversali dal cassiere della società.

"Il percento annuo trattenuto a titolo di deperimento dovrà essere impiegato "in costruzioni di navigli, o ristauri generali.

"Il fondo di riserva dovrà essere impiegato per eventuali sinistri, come avaree "collisioni, perdite, naufragi.

"Quando il fondo di riserva superi il quindicesimo del valore primitivo dei "natanti, l'eccedenza verrà distribuita agli azionisti. Ove i sinistri superassero l'im- "porto del fondo di riserva, la differenza rimasta scoperta dovrà prelevarsi dal- "l'utile annuo sociale.

"Dal 2% destinato per dotazione dei fondi di riserva ed ammortizzazione "verranno annualmente ammortizzate cento azioni da fior. 250 v. a., da estrarsi "nella convocazione ordinaria del bilancio.

"Il restante passerà al fondo di riserva. Gl'importi derivanti dal fondo di de- "perimento e quello di riserva dovranno essere dati a mutuo sino al loro impiego "preferentemente ad azionisti verso deposito e cauzione di azioni, e sino alla metà "del loro valore nominale, verso l'interesse commerciale di piazza, non minore "però del 6 percento„.

Messe a voti tali proposte modificazioni vengono ammesse ad unanimità.

Finalmente viene fatta dal cav. Marassovich la proposta che al § 22, come venne in oggi modificato dalla società, alla fine del primo inciso sieno aggiunte alle parole di *deperimento e riserva* le seguenti: *riparazione ed ammortizzazione*.

Anche tale proposta venne accettata ad unanimità.

Il sig. cav. Marassovich ringrazia la direzione per la premura dimostrata nell' accogliere e raccomandare le sue proposte, e ringrazia la spettabile radunanza che ebbe ad elevarle a formali conchiusi. Esprime il desiderio che come in questa seduta così anco per seguito possa mostrarsi un eguale accordo fra direzione ed azionisti, e ciò nell'interesse della società.

Il sig. Marassovich esprime la raccomandazione:

1. Se i sinistri di un anno dovessero essere tali da sorpassare il fondo di riserva, e quindi intaccare sensibilmente gli utili annui; in questo caso voglia la direzione portare quanto prima il fatto a conoscenza degli azionisti, convocandoli in seduta straordinaria.

2. Che il protocollo della riunione odierna sia per estratto pubblicato nei giornali *Avvisatore Dalmato* ed *Osservatore Triestino*.

Il preside quindi chiude la seduta alle ore 2 p. m.

Preletto, confermato, approvato dalla società il presente protocollo mediante la firma del preside, e da due membri della società, e precisamente dai signori Giov. cav. Marassovich e cap. Vincenzo Marincovich, tutti e tre a me noti personalmente; e finalmente dall' i. r. commissario governativo capitano Avoscani.

Rafaele Arneri
notajo.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.

Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
		12 Luglio	13 Luglio
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 90	70 85
Rendita in argento	Dohodak u srebru	73 35	73 45
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	112 70	112 75
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	939 —	937 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	220 75	219 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	111 35	111 45
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 fiorinah . . .	100 65	100 70
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	8 $86^1/_2$	8 $87^1/_2$
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 24	5 24
100 marchi imperiali d'oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	54 75	54 70

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

al N. 2365-crim. a. 1875.

DECISIONE.

In Nome di Sua Maestà l'Imperatore.

L'i. r. Tribunale di Circolo in Spalato quale Corte di Giustizia di I.a Istanza.

In esito all' insinuato dell' i. r. Procura di Stato in Spalato de pres. 8 luglio 1875 N. 2365 con cui chiedeva:

1. Venga deciso, che nell'articolo "Vienna 3 luglio„ che comincia colle parole "*Non è nè da un giorno*„ e termina con quelle "*di tamburi e di schioppettate*„ e nell'altro delle notizie provinciali e locali che comincia colle parole "*La reclame indiretta*„ e termina "*della paterna sua amministrazione*„ inserito nel N.ro 37 del Giornale „L'Avvenire" escito il dì 8 luglio 1875 dalla tipografia di Antonio Zannoni, e redatto da Enrico Matcovich, vi si contengono gli elementi del delitto di sedizione previsto dal § 300 C. P., venga sancito il sequestro di detto stampato e pronunziato il divieto dell'ulteriore diffusione; dello stampato stesso, e la sua distruzione.

Sentito l'i. r. procuratore di Stato in seduta non pubblica:

Ha giudicato

1. Il tenore degli articoli "Vienna 3 luglio„ che comincia colle parole "*Non è nè da un giorno*„ e termina con quelle „*di tamburi e di schioppettate*„ e nell'altre delle "notizie provinciali e locali„ che comincia colle parole "*La reclame indiretta*„ e termina "*della paterna sua amministrazione*„ inseriti nel N. 37 del Giornale "L'Avvenire„ escito li 8 luglio 1875 dalla tipografia di Antonio Zannoni, e redatto da Enrico Matcovich, imprenditore, editore, e redattore responsabile, costituisce il delitto di sedizione previsto dal § 300 C. P.

2. Si dichiara confermato il seguito sequestro di detto stampato;

3. Si decreta il divieto dell' ulteriore diffusione dello stampato stesso e la distruzione di quelle sue parti che contengono i succitati due articoli;

4. Si pubblica questa decisione mediante affissione nella sede del Tribunale, ed inserzione nell' Avvisatore Dalmato.

Locchè s' intima all' i. r. Procura di Stato, ad Antonio Zannoni, e ad Enrico Matcovich.

Spalato, 9 luglio 1875

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

Concorsi.

N. 6250-779 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

L'i. r. Ministero dell' agricoltura ha ttrovato d'accordare per il prossimo corso riennale presso l' Istituto agrario "Francisco Josephinum„ in Mödling, il quale incomincia col 1 ottobre 1875, uno stipendio di annui fiorini 250, e viene col presente aperto il concorso a questo stipendio.

Per l' accettazione in questo istituto si richiede:

1. Il consenso dei genitori o tutori.
2. L' età d' almeno 16 anni.
3. Quel grado di coltura scolastica che viene acquistato compiendo gli studi di una scuola media inferiore (scuola reale, ginnasio o ginnasio reale).
4. Perchè lo studente possa bene comprendere le lezioni d' agricoltura è desiderabile che abbia acquistato già anteriormente delle cognizioni intuitive nella pratica agraria.

Gli stipendiati non sono esenti dal pagamento della tassa scolastica.

Le suppliche corredate dei documenti comprovanti le sopra esposte condizioni sono da prodursi alla Direzione dell' istituto agrario Francisco Josephinum alla più lunga fino il 15 agosto a. c. essendochè l' anno scolastico 1875-6 incomincia quest' anno nella metà di settembre.

Programmi di questo Istituto possono riceversi dalla Direzione dell' Istituto stesso.

Vienna 1 giugno 1875

Dall' i. r. Ministero dell' agricoltura.

Natičaji.

Br. 6250-779 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

C. k. Ministarstvo ratarstva našlo je da za dojdući trogodišnji tečaj kod ratarskog Zavoda "Francisco Josephinum„ u Mödlingu dozvoli zakladninu godišnjih fior. 250, na koju se ovim razpisuje natičaj.

Na primanje u ovaj Zavod hoće se:

1. Privola roditeljâ ili štitnikâ.
2. Bar 16 godina dobe.
3. Stepen učionske obrazovanosti, koji se dobiva izučenjem nauka kod koje srednje učione (realne učione, gimnazija ili realnog gimnazija).
4. Da učenik uzmogne dobro shvaćati ratarska predavanja, želiti je da je već odprije stekao zornih poznavanja pri ratarskoj vježbi.

Zakladnici nisu oprošteni od izplate školarine.

Molbenice, opravljene izpravami dokazujućimi gori navedene uvjete, imaju se podti Ravnateljstvu ratarskog zavoda Francisco Josephinum najdalje do 15 kolovoza o. g., jer učionska godina 1875-6 počima ove godinu polovicom rujna.

Izvišća o ovom Zavodu mogu se nabaviti kod dotičnog Ravnateljstva,

Beč 1 lipnja 1875

Od c. k. Minitarstva ratarstva.

N. 3879 3—3

AVVISO DI CONCORSO

al posto di Commesso postale in Dervenik, canone 150 fior., pauschale 40 fior. ed obbligo di produrre una cauzione di fior. 200. Termine 2 settimane per produrre istanza alla Direzione delle Poste.

Zara 2 luglio 1875

Dall' i. r. Direzione delle poste dalmate.

Br. 3879 3—3

OBJAVA NATIČAJA

za misto poslanika poštanskog u Dèrveniku; daća 150 fior.; odsičnina 40 fior.; uz dužnost položiti jamčevinu od fior. 200; rok 2 nedilje danah za podniti molbenicu upraviteljstvu poštah.

U Zadru 2 sèrpnja 1875

Od c. k. Upraviteljstva dalmatinskih poštah.

N. 712-pr. 3—3

AVVISO

di concorso ad un posto d' inserviente presso il Giudizio di Vergoraz.

(Vedi 1.a pub. al N. 54).

Spalato 28 giugno 1875

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. di Circolo.

Br. 712-pr. 3—3

OBJAVA

natičaja na misto pesluižnika kod Suda Vrgorskog.

(Vidi 1. progl. pod Br. 54).

Spljet 28 lipnja 1875

Od Pridsidništva c. k. okružnog Suda.

Editti.

N. 3217 3-3

AVVISO D' ASTA.

Presso l' i. r. Luogotenenza Dalmata (Dip. II) sarà tenuta pubblica asta nel giorno 16 p. v. luglio e ripetuto, occorrendo, nei giorni 20 e 23 dalle ore 10 a. m. alle 1 p. m., per deliberare il lavoro di costruzione di una casa canonica cattolica a Nunić, a chi avrà offerto il maggior ribasso sul quoto patronale del fondo di religione, calcolato in fior. 4735:98.

(Vedi 1.a pub. al N. 54).

Zara 28 giugno 1875

Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

Razglasi.

uz Br. 3217 3—3

OBJAVA DRAŽBE.

Kod c. k. Namistništva dalmatinskog (Odil. II) dèržaće se na dan 16 dojd. sèrpnja, i, ako bude od potrebe, u dane 20 i 23 isvoga od 10 urih pr. p. pado 1 ur. po p. javna dražba, za naručiti gradnju jedne župničke kuće katoličke u Nuniću, onomu, koji najmanje ponudi na dilnicu patronalnu, iz zaklade virozakonske, proračunanu na fior. 4735:98.

(Vidi 1. progl. pod Br. 54).

U Zadru, 28 lipnja 1875.

Od c. k. dalmatinskoga Namistništva.

Digitized by Google

ad N. 555 3—3

AVVISO D'ASTA.

Nel giorno 17 luglio p. v. ed occorrendo nei successivi 21 e 24 p. v., dalle ore 10 a. m. alle 1 p. m., sarà esperita asta pubblica presso l'i. r. Luogotenenza (Dip. II) per allogare il lavoro di costruzione di una casa canonica cattolica a Vorgada.

(Vedi 1.a pub. al N. 54).

Zara 28 giugno 1875.

Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

ad N. 2950 3—3

AVVISO D'ASTA.

Per appaltare il lavoro di costruzione di una chiesa cattolica a Polesnik, verrà tenuta nel giorno 15 luglio 1875 e ripetuta, occorrendo, nei giorni 19 e 22 del mese stesso; dalle ore 10 a. m. alle ore 1 p. m. presso l'i. r. Luogotenenza Dalmata (Dip. II) una pubblica asta, sul dato fiscale di fiorini 8805, che è la quota patronale del fondo di religione, oltre al contributo assunto dalla frazione in fior. 2000.

(Vedi 1.a pub. al N. 54).

Zara 28 giugno 1875.

Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

N. 7697 2—3

AVVISO.

L'Eccelso i. r. Ministero d'Agricoltura con riv. Dispaccio 11 giugno an. cor. N. 6832 ha trovato di sopprimere la tassa di monta di un fiorino prescritta per l'uso del miglior stallone in ciascuna delle stazioni degli stalloni erariali di Sign e Knin, per cui viene abrogato alle relative disposizioni prescritte e pubblicate con Avviso luogotenenziale dei 7 gennaio a. c. N. 58.

Zara 26 giugno 1875

Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

uz Br. 555 3—3

OBJAVA DRAŽBE.

Na dan 17 dojd. sèrpnja, i, ako kude od potribe, u slideće dane 21 i 24, od 10 urih pr. p., pa do 1 ur. po p. dèržaće se kod c. k. Namistništva (Odil. II) javna dražba za dati u zakup gradnju jedne župničke kuće katoličke u Vergadi.

(Vidi 1. pogl. pod Br. 54)

U Zadru 28 lipnja 1875

Od c. k. dalmatinskoga Namistništva

uz Br. 2950. 3—3

OBJAVA DRAŽBE.

Za dati u zakup gradnju jedne cèrkve katoličke u Polešniku, dèržaće se na dan 15 sèrpnja 1875, i, ako bude od potribe, u dane 19 i 22 istoga miseca, od 10 ur. pr. p., pa do 1 ur. p. p. javna dražba kod c. k. Namistništva dalmatinskog (Odil. II), uz cinu fiškalnu od fiorinah 8805, što je dilnica patronalna iz zaklade virozakonske, osim prinoska sa strane odilka u vridnosti od fior. 2000.

(Vidi 1. pegl. pod Br. 54)

U Zadru, 28 lipnja 1875.

Od c. k. dalmatiuskoga Namistništva.

Br. 7697 2—3

OBJAVA.

Preuzvišeno c. k. Ministarstvo ratarstva s poklonitom odlukom 11 lipnja o. g. Br. 6832 našlo je da ukine opasbinu od fiorina propisanu na porabu boljeg pastuha u svakoj postaji državnih pastuha u Sinju i Kninu, s čega se ukidaju dotične odredbe propisane i proglašene namjestničkom objavom 7 siečnja t. g. Br. 58.

U Zadru 26 lipnja 1875

Od c. k. Namjestništva dalmatinskog.

N. 2688-civ. 3—3

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 27 agosto, 27 settembre e 27 ottobre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni esecutati da Gasparo Beban all'eredità di Giuseppe Moglizza.

(Vedi 1 pub. al N. 54).

Sebenico, 10 aprile 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 2869-civ. 3—3

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 27 agosto, 27 settembre e 27 ottobre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del bene esecutato da Tommaso Tabulo a Ivka Kranjac.

(Vedi 1.a pub. al N. 54).

Sebenico 22 aprile 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 207-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita del fondo oppignorato da Ivanica Mitrović alla giacente facoltà di Andria Voinić vengono fissati i giorni 11 agosto, 15 settembre e 15 ettobre 1875.

(Vedi 1.a pub. al N. 54).

Budua 10 maggio 1875

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 539-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale in Verlicca si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 19 giugno, 17 luglio e 21 agosto 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei fondi in calce descritti oppignorati da Pietro Novacović a Mijo Backović e stimati fior. 200, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fior. 200.
2. Verrà deliberato al miglior offerente.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Nel I e II incanto non potrà il fondo medesimo essere deliberato ad un prezzo inferiore della stima; e nel III incanto a qualunque prezzo.

Descrizione del fondo.

Terreno arrativo sotto le case Backović in Kukar denominato Dolaz dell'estesa di giornate $^1/_2$ d'arratura, fra confini da levante eredi Backović da ponente e mezzodì Ulica Backović e da borra Nicola Backov

Verlicca 22 marzo 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3337-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Pretura urb. di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio della Pretura medesima, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 9 agosto e 15 settembre 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita degli stabili in seguito descritti, oppignorati da Matteo Protić contro Marino e Catterina conjugi Jurcev, e stimati fior. $1673:03^1/_2$, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini $1673:03^1/_2$.
2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore della stima.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l'acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. La vendita seguirà a lotti, cioè ogni ente separatamente.
6. Ogni oblatore sarà tenuto a depositare il 10 per cento del valore estimativo a titolo di vadio.

Descrizione degli stabili.

1. Casa di abitazione posta in Castel Vitturi, confina da levante strada pubblica, da ponente Marino Covacev, da mezzogiorno strada pubblica ed Ivanizza Novakov Butir, e da borra Tommaso Rusich, valutata in f. 1300:——

2. Diritti e miglioramenti colonici radicati sul terreno vignato ed olivato in C. Vitturi vocato Stup di proprietà degli eredi Casotti, cui si corrisponde la metà dei prodotti, confina da levante Demanio, mediante la confraternita di S. Spirito di Traù, da ponente Michele Klaić ed eredi di Agostino Bilisco, da borra strada postale, e da mezzodì strada campestre, valutati fior. 202:70 di cui la metà spetta agli esecutati „ 101:35—

3. Diritti e miglioramenti colonici radicati sul terreno vignato ed olivato a C. Vitturi vocato Versarovizza di proprietà degli eredi Radun, ai quali si corrisponde il terzo dei prodotti, confina da levante eredi Radun, da mezzodì strada, da ponente eredi Buttir e da borra eredi Radun, valutati fior. 204, di cui $^2/_3$ spettano ai debitori „ 136:——

4. Miglioramenti collonici radicati sul terreno vignato ed olivato sito nel comune di C. Vitturi di proprietà di Laura ved. de Dudun cui si corrisponde la metà dei prodotti confina a levante e ponente Laura de Dudan, da borra Marietta Milesi e da mezzodì strada, valutati in fiorini 268:37, di cui una metà spetta ai colloni Jurcev f. $134:18^1/_2$

Muro di cinto pei colloni . „ 1:50—

Assieme „ $135:68^1/_2$

Totale f. $1673:03^1/_2$

Spalato 27 maggio 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 383-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio Distrettuale in Verlicca si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'Uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antimer. alle 1 pom. dei giorni 14 agosto, 18 settembre e 16 ottobre 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita del fondi qui in calce descritti oppignorati da Pietro Novaković alli Antona e Antona padre e figlio Kavacević, e stimati a fior. 82, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, ed il certificato Ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di f. 82.
2. Verrà deliberato al miglior offerente
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese di ufficio dopo l'acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Nel I e II incanto non potranno i fondi suddetti essere deliberati ad un prezzo inferiore di quello della stima, nel III incanto potrà seguire la delibera al prezzo inferiore di quello della stima.

Descrizione del fondo.

Terreno arrativo denominato Podvorniza, posta a Kievo, dell'estesa di una giornata, fra confini da levante e borra Ante Cievarić, da ponente Stipan Kovacević, da mezzodì strada villica.

Verlicca, 17 febbrajo 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2597-civ. 2—3

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 25 agosto, 25 settembre e 25 ottobre 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni oppignorati dall'i. r. Procura di finanza nelle rapp. del fondo tasse a Francesca ved. Unich da quì.

(Vedi 1.a pub. al N. 55).

Sebenico 5 aprile 1875

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 2596-civ. 2—3

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 25 agosto, 25 settembre e 25 ottobre 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni esecutati dall'i. r. Procura di finanza nelle rappr. del fondo tasse a Marietta ved. Ercegovich Perdin et LL. CC. da Rogoznizza.

(Vedi 1 pub. al N. 55).

Sebenico 5 aprile 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1886-civ. 2—3

EDITTO.

Resta fissato il giorno 14 agosto p. v, pella tenuta del terzo incanto di una casa sita a Dobrota esecutata da Luca Marcovich ad Anna Marovich da Dobrota.

(Vedi 1.a pub. al N. 55).

Cattaro 12 giugno 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 5690 2—3

AVVISO D'ASTA.

Si porta a pubblica notizia che nel giorno 20 luglio corrente verrà tenuta un'asta presso quest'Intendenza onde deliberare la vendita dell'ex Castello Sanitario a Peterzane colla prima voce fiscale di fior. 120.

(Vedi 1.a pub. al N. 55).

Zara 3 luglio 1875

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 2293. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 2 agosto, 3 settembre e 11 ottobre 1875 verranno tenuti i triplici incanti pella vendita dei beni oppignorati da Paško Skelin a Miško Bašić.

(Vedi 1.a pub. al n. 55).

Dernis 28 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 385-civ. 2-3

EDITTO.

Nei giorni 12 giugno, 7 e 28 agosto 1875 si terranno i triplici incanti dei beni oppignorati da Pietro Novaković a Mate e LL. CC. Zečević.

(Vedi 1.a pub. al N. 55).

Verlicca 17 febbraio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 538-civ. 2-3

EDITTO.

Nei giorni 28 agosto, 25 settembre e 23 ottobre 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni oppignorati da Pietro Novakovich a Mate Slavić.

(Vedi 1.a pub. al N. 55).

Verlicca 22 marzo 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1068-civ. 2-3

EDITTO.

Termine sino al giorno 13 luglio 1875 per l'insinuazione dei creditori verso l'eredità del defunto Vincenzo Gorizza fu Pietro.

(Vedi 1.a pub. al N. 55).

Spalato 17 aprile 1875

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 384-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 26 giugno, 10 luglio e 7 agosto 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni oppignorati da Pietro Novaković ad Elia e Petar Slavić.

(Vedi 1.a pub. al N. 55).

Verlicca, 17 febbrajo 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 2561-civ. 2—3

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 25 agosto e 25 settembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni oppignorati da Pietro Gerčić ad Anna Bellamarić e LL. CC.

(Vedi 1.a pub. al N. 55).

Sebenico, 3 aprile 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Tipografia Governiale. Dr. NICCOLO' KATNIĆ Redattore responsabile.

Digitized by Google

N. 57 - Zara, Sabato 17 Luglio 1875.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 57 - U Zadru, u Subotu 17 Srpnja 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.;** za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.)*

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà I. e R. Apostolica, con sovrano autografo dell' 8 luglio a. c., si è graziosissimamente degnata di conferire a Niccolò *Vučetić* di Lesina la croce d' oro del merito colla corona.

Il consiglio scolastico provinciale ha accordata al maestro presso il ginnasio di Spalato, abate Girolamo *Moscovita*, la conferma stabile nel magistero, riconoscendogli in pari tempo il titolo di professore.

Il tribunale d' appello dalmato ha nominato ascoltanti gratuiti nel suo raggio giurisdizionale i praticanti giudiziari Cosimo *Nicoletti* e Francesco *Rossi-Sabatini*.

Legge 4 aprile 1875,
concernente i mediatori di commercio ossia sensali.
(Continuazione e fine: vedi num. 56).

Articolo 84 *a)*

I sensali possono formare gremii, la cui circoscrizione distrettuale viene determinata dall' autorità politica provinciale, sentita previamente la camera di commercio.

Questi gremii disimpegnano i loro affari secondo speciali statuti da assoggettarsi all' approvazione dei Ministri delle finanze e del commercio, nei quali può regolarsi l'incasso coattivo degli occorrenti contributi.

Articolo 84 *b)*.

I sensali che disimpegnano il loro ufficio alle borse, vengono sorvegliati dal commissario di borsa, gli altri sensali dall' autorità d' industria.

Il commissario di borsa, rispettivamente l' autorità d' industria è facoltizzata a prendere ispezione dei libri dei sensali allo scopo della sorveglianza.

Articolo 84 *c*).

Ai sensali, i quali ledono i doveri d'ufficio loro incombenti, si infliggono pene d' ordine o pene disciplinari, secondo che la lesione dei doveri sia una semplice irregolarità oppure avuto riguardo alla qualità ed al grado della medesima, alla eventuale ripetizione della stessa, ed alle circostanze aggravanti si presenti come un reato di servizio.

I. Pene d' ordine sono:
1. La riprensione;
2. multe in danaro da 10 a 100 fiorini.

In forza del diritto di sorveglianza è chiamato ad infliggere pene d' ordine, il commisario di borsa riguardo ai sensali nominati presso le borse, l' autorità d' industria riguardo agli altri sensali.

Contro l' inflizione di una multa in danaro può insinuarsi dal rispettivo sensale il gravame entro otto giorni presso l'autorita politica provinciale.

Non è ammessa un' ulteriore via di ricorso.

II. Pene disciplinari sono:
1. Multe in danaro oltre 100 fino a 1000 fiorini;
2. sospensione dall'ufficio a tempo determinato;
3. destituzione dall' ufficio.

La sospensione dall' ufficio a tempo determinato può infliggersi, se il sensale destinato ad una borsa si rese colpevole di un contegno indecente, o che turbasse la quiete alla borsa, per cui si rende necessaria la sua esclusione a tempo determinato dal frequentare la borsa.

La destituzione dall' ufficio si pronuncierà:

a) se il sensale venne condannato per un crimine o per una contravvenzione di furto, d' infedeltà, di partecipazione al medesimo, o di truffa, oppure se in suo confronto venne inflitta per un'altra azione punibile una pena di reclusione nella durata di almeno sei mesi;
b) se venne condannato da un giudizio finanziario per contrabbando o per grave contravvenzione alle leggi di finanza;
c) se fu aperto il concorso sulle sue sostanze.

Inoltre può pronunciarsi ancora la destituzione dall' ufficio:

d) se il sensale nei suoi affari indica, conferma o registra nel suo giornale scientemente una circostanza falsa o falsifica il giornale;
e) se fa un affare di commercio per proprio conto o partecipa in qualsiasi modo all' utile di un affare, nel quale prestò la sua mediazione, oppure se trascurò di farsi dare coprimento da un committente, che non nominò, e dal quale non poteva attendersi con piena tranquillità tale coprimento;
f) se fe' affari per persone, delle quali gli è nota l' insolvibilità od incapacità di assumere obblighi, o se presta la mediazione in affari proibiti o tali, riguardo ai quali vi è il fondato sospetto, che la parte voleva conchiuderli solo in apparenza o per danneggiare terze persone;
g) se ripetute pene di minor rilievo rimasero senza effetto.

Una pena disciplinare può infliggersi in confronto di un sensale solo previo processo disciplinare.

Il processo disciplinare viene condotto in confronto di un sensale nominato presso una borsa dalla direzione di borsa, contro altri sensali dall' autorità d' in-

SLUŽBENI DIO.

Njegovo C. K. Apoštolsko Veličanstvo, vlastoručnim carskim pismom 8 srpnja t. g., udostojalo se je najmilostivije podjeliti Nikoli *Vučetiću* iz Hvara zlatni križ za zasluge s krunom.

Učionsko pokrajinsko Vieće podielilo je učitelju kod gimnazia Spljetskoga, sveć. Jeri Moscovita, stalnu potvrdu u učiteljstvu, priznajuć mu istodobno naslov profesora.

Prizivni sud dalmatinski naimenovao je bezplatnim prislušnikom u svoj djelokrug pravne vježbenike Kuzmu *Nicoletti-a* i *Frane Rossi-Sabatini-a*.

Zakon od 4 travnja 1875,
o tergovačkih mešetarih iliti sansirih.
(Produljenje i svršetak vidi broj 56).

Članak 84 *a)*

Mešetari tergovački mogu sačinjati i sborovah; granice kotara takovim sborovom odredjivat će politička zemaljska oblast u dogovoru s komorom tergovačkom.

Takovi sborovi obavljat će svoje poslove po vlastitih štatutih, potverdjenih po ministarstvih financijah i tergovine; u tih štatutih može se ustanoviti i urediti usilno utierivanje potrebitih prinesakah.

Članak 84 *b)*

Mešetare tergovačke, koji službu svoju čine na bursah, nadzirat će komisar od burse, ostale pak mešetare tergovačke vlast obertnička.

Komisar od burse, odnosno vlast obertnička, imat će pravo, poradi uspiešnijega nadziranja mešetarah tergovačkih zagledavati u njihove knjige.

Članak 84 *c)*

Proti mešetarom tergovačkim, koji povriede naložene im dužnosti uredovne, odredjivat će se kazni redne ili disciplinarne, kao što povrieda dužnosti vidjela bude, da nije nego samo neurednost, ili s obzirom na verstu i veličinu njezinu, na to, što se je možda po drugiput učinila, i na otegotjujuće okolnosti da je prestupak služben.

I. Kazni redne jesu:
1. Ukor;
2. globe od 10 do 100 forintih.

Uslied prava nadzornoga nadležan je dosudjivati kazni redne komisar od burse glede onih mešeterah tergovačkih, koji su kod bursah namješteni, a vlast obertnička glede mešetarah ostalih.

Proti dosudjenoj globi može mešetar tergovački, kojega se tiče, za osam danah predati pritužbu kod političke vlasti zemaljske. Daljemu utoku neima mjesta.

II. Disciplinarne kazni jesu:
1. Globe iznad 100 do 1000 forintih;
2. obustava od službe na stanovito vrieme;
3. svergnutje.

Obustava od službe na stanovito vrieme izreći se može, kada mešetar tergovački, namješten kod koje burse, nepristojnim ili mir smetajućim svojim ponašanjem na bursi skrivi tako, da uslied toga potrebito bude, izkljnčiti ga na nieko vrieme od polaženja burse.

Na svergnutje izreći će se presuda:

a) Ako mešetar tergovački sbog zločinstva ili sbog prekeršajah kradje, pronevierja, udioničtva u istih ili prevare bude osudjen, ili ako je proti njemu sbog drugoga kojega kažnjiva diela odredjena kazan slobode barem na šest miesecih;
b) ako ga dohodarstveni koji sud obsudi sbog kriomičarstva ili sbog težka narušaja dohodarstvenoga;
c) ako pade pod stečaj.

Poverh toga može se izreći presuda na svergnutje:

d) ako mešetar tergovački u svojih poslovih znajuć navede, potverdi ili u knjigu svoju upiše krivu koju okolnost ili ako knjigu svoju izopači (krivotvori);
e) ako koji posao tergovački sklopi na svoj račun ili u koristi od kojega posla, što ga je posredovao, na način bud' koji učestvuje, ili ako je od naručitelja, koga nije imenovao, i od kojega nije mogao podpunim spokojstvom očekivati primierene sigurnosti, propustio pribavit sebi takovu sigurnost;
f) ako obavlja poslove za takove osobe, o kojih znade, da platiti nemogu ili da su nesposobne primati na se obveznih dužnostih, ili ako posreduje poslove zabranjene ili takove, glede kojih postoji osnovana sumnja, da je stranka rada sklopiti ih samo na izliku ili na štetu tretjih osobah;
g) ako su ponavljane manje kazni bile bez uspieha.

Kazan disciplinarna može se proti mešetaru tergovačkomu odrediti samo po obavljenoj najprije iztragi disciplinarnoj.

Iztragu disciplinarnu proti mešetarom tergovačkim, namještenim kod koje burse, vodit će uprava bursovna, a proti inim mešetarom tergovačkim vlast obert-

Digitized by Google

dustria: queste devono sentire le sue difese ed indi procedere alla decisione. La direzione di borsa deve a tal uopo al principio di ogni anno nominare per la durata del medesimo una commissione stabile di quattro membri, e destinare contemporaneamente pure in via stabile i supplementi per questi membri, e l' ordine del loro ingresso. Il commissario di borsa è il presidente di questa commissione.

Contro una nozione disciplinare pronunciata in confronto di un sensale può insinuarsi dal condannato entro otto giorni il ricorso presso l' autorità politica provinciale.

Contro la decisione dell' autorità politica provinciale è ammissibile entro ugual termine il ricorso al ministero delle finanze, riguardo ai sensali presso le borse, ed al ministero di commercio riguardo agli altri sensali.

III. In confronto di sensali sarà da pronunciarsi la sospensione dall' ufficio come misura transitoria:

1. se risulta pericolosa la continuazione nelle funzioni del sensale durante un processo penale;

2. se qualora venne per lui prestata una cauzione risulta una rilevante diminuzione della medesima;

3. se è temporariamente incapace ad assumere un'obbligazione valida riguardo alla sua sostanza.

La sospensione dall' ufficio come misura transitoria si infligge contro sensali presso una borsa dalla commissione disciplinare istituita giusta il N. II del presente paragrafo, contro altri sensali dall' autorità d' industria. Contro tale disposizione può insinuarsi dall' interessato entro otto giorni il ricorso presso l' autorità politica provinciale. Un' ulteriore via di ricorso non è ammessa.

IV. Se un reato di servizio di un sensale si presenta contemporaneamente come una azione da punirsi giusta la legge penale generale, il processo disciplinare per l' istessa azione, salva la sospensione come misura transitoria, non può aver luogo fino a che è pendente il processo presso il giudizio penale.

I giudizii penali sono obbligati in tutti i casi nei quali viene aperto un processo penale in confronto di un sensale quale imputato, di farne comunicazione alla direzione di borsa, se è nominato per una borsa, altrimenti all' autorità di industria e di notiziarli anche del risultato dopo terminata la procedura penale.

Una sentenza d' assoluzione pronunciata dai giudizii penali non impedisce il processo disciplinare.

V. Le multe in danaro inflitte come pene d' ordine o disciplinari in confronto dei sensali affluiscono al fondo dei poveri del comune, nel quale venne commessa l' irregolarità od il reato di servizio.

§ 2. L' efficacia della presente legge incomincia col primo giorno del mese di calendario, che segue alla sua pubblicazione e contemporaneamente cessano di aver vigore le disposizioni delle leggi vigenti, nominatamente i §§ 26 fino 29 della legge d' introduzione al codice di commercio 17 dicembre 1862 (B. L. I. N. 1 del 1863) in quanto riflettono oggetti regolati dalla presente legge.

Dell' esecuzione della stessa sono incaricati i ministri di giustizia, del commercio e delle finanze, i quali rilascieranno le ordinanze occorrenti entro la sfera delle loro attribuzioni.

Gorizia li 4 aprile 1875.

Francesco Giuseppe m. p.

Auersperg m. p. *Banhans* m. p. *Glaser* m. p. *Pretis* m. p.

nička, koja će dotičnika i obranu njegovu imat čuti i zatim presudu izreći. Uprava bursovna imat će u tu svrhu počètkom svake godine za svu dotičnu godinu imenovati stalnu komisiju, sastavljenu iz četiri člana, i podjedno narediti zamienike tim članovom i ustanoviti red, kojim će isti, kad uztreba, članove zamienjivati. Komisar burse predsjednik je ovoj komisiji.

Proti disciplinarnoj presudi, izrečenoj proti mešetaru tèrgovačkomu, moći će obsudjenik za osam danah predati pritužbu kod političke zemaljske oblasti.

Proti odluci političke vlasti zemaljske dopušten će biti u istom roku utok, i to glede mešetarah, naredjenih kod bursah, na ministarstvo financijah, a glede inih mešetarah na ministarstvo tergovine.

III. Proti mešetarom tergovačkim ima se obustava od službe izreći kao odredba medjutimna:

1. Ako se obnadje, da bi moglo biti opasno, kad bi mešetar tergovački nastavio službovanje svoje, dok traje iztraga disciplinarna ili postupak kazneni;

2. ako je zanj data jamčevina, pak se nadje, da je jamčevina ta znatno umalila se;

3. ako je mešetar kad i kad nesposoban, glede svoje imovine valjano se obvezati.

Obustavu od službe kao odredbu medjutimnu izricat će proti mešetarom tergovačkim, namještenim kod burse, disciplinarna komisija, sastavljena po II. ovoga paragrafa, a proti inim mešetarom tergovačkim vlast obertnička. Proti kazni, tako izrečenoj, moći će dotičnik za osam danah predati pritužbu kod političke vlasti zemaljske. Daljemu utoku neima mjesta.

IV. Ako službeni prekeršaj mešetara tergovačkoga bude ujedno dielo takovo koje se kazniti ima po obćenitom zakonu kaznenom, neće se postupak disciplinarni poradi istoga diela moć voditi, dokle god tekla bude iztraga pri sudu kaznenom nego moći će se ipak izreći obustava kao odredba medjutimna.

Sudovi kazneni bit će dèržani, u svih slučajevih, gdje postupak kazneni poveden bude proti mešetaru tergovačkomu kao okrivljeniku, javiti to, ako je mešetar namješten, kod burse, upravi bursovnoj, inače pak vlasti obertničkoj, a i po doveršenu postupku kaznenom obaviestih ih o posljedku iliti resultatu.

Ako sud kazneni i izreče osudu oprostnu, neće to smetati provedbe postupka disciplinarnoga.

V. Globe, dosudjene kao kazni redne ili kao kazni disciplinarne proti mešetarom tergovačkim, teći će u ubožki fond one obćine, u kojoj je počinjena neurednost ili službeni prekeršaj.

§ 2. Kriepost ovoga zakona počet će na prvi dan drugoga onoga po kalendaru mjeseca, koji uzasljedi za proglasbom, i podjedno ukinut će se ustanove postojećih zakonah, imenito §§-ah 26 do 29 uvedbenoga zakona k zakoniku tergavačkomu od 17 prosinca 1862 (derž. zak. lista br. 1 iz god. 1863), u koliko se tiču predmetah, uredjenih zakonom ovim.

Izveršba ovoga zakona nalaže se ministrom pravosudja, tergovine i financijah, koji će imat izdati potrebite k tomu naredbe, tičuće se područja njihova.

U Gorici, dne 4 travnja 1875.

Franjo Josip s. r.

Auersperg s. r. **Banhans** s. r. **Glaser** s. r. **Pretis** s. r.

PARTE NON UFFICIALE.

Sua Maestà I. e R. Apostolica si è degnata d' incaricare S. E. il signor Luogotenente di esprimere il sovrano ringraziamento alle rappresentanze comunali di Zara, Ragusa, Sebenico, Traù, Lesina, Macarsca, Scardona, S. Pietro e S. Giovanni della Brazza, Gelsa, Comisa, Stretto e Postire, nonchè al clero capitolare di Sebenico, per le espressioni di condoglianza umiliateLe nell' occasione del decesso di Sua Maestà il defunto Imperatore Ferdinando.

Sua Maestà I. e R. Apostolica si è graziosissimamente degnata di elargire un ulteriore importo di fior. 455 per sussidî a privati in Dalmazia.

Nostre Corrispondenze.

S. Giovanni, 5 luglio.

Per iniziativa dell' amministrazione comunale, quest' oggi venne celebrato un solenne ufficio funebre a suffragio dell' anima di Sua Maestà il compianto Imperatore **Ferdinando.**

Oltre alla rappresentanza comunale ed ai pubblici funzionari, v' intervenne buona parte della popolazione, pregando requie all' augustissimo Trapassato, le cui rare virtù e beneficenze resteranno indimenticabili anche fra questi abitanti.

Curzola, 6 luglio.

Appena avutasi la notizia della morte di Sua Maestà l' augustissimo Imperatore **Ferdinando I.,** fu generale per la grave perdita il dolore fra questa popolazione, memore delle grandi virtù del trapassato e dei benefici da Esso ricevuti.

Questo reverendissimo Capitolo collegiato, interpretando il comune sentimento, stabiliva di celebrare nel giorno settimo dopo l' obito, solenne ufficio funebre a suffragio della benedetta anima del mai abbastanza compianto Monarca.

Fatto ieri circolare il relativo invito e dato al tramonto l' avviso col lugubre suono delle campane, il Capitolo stesso celebrò quest' oggi, alle ore 10 a. m. nella Chiesa collegiata, solenne Messa di requie, alla quale intervennero tutte le ii. rr. autorità, l' amministrazione comunale, la scolaresca dell' i. r. ginnasio reale e delle scuole popolari coi rispettivi docenti, l' agente consolare ellenico, nonchè buona parte della popolazione, avvertita anche dal comune con apposito avviso.

Nel mezzo della chiesa ergevasi maestoso catafalco con grande numero di cerei, lungo il quale facevano spalliera le confraternite ecclesiastiche con torcie. — In segno di lutto, tutti i legni del porto aveano la bandiera a mezz' asta.

L' on. amministrazione comunale poi inviò a S. E. il sig. luogotenente un telegramma, pregandolo d' innalzare ai piedi del Trono le più sentite, umilissime condoglianze dell' intero comune, e di ricordare la sua inalterabile fedeltà e sincero attaccamento all' augustissima Dinastia, sì nella gioia che nel dolore.

S. Pietro, 7 luglio.

In suffragio dell' anima di Sua Maestà il testè defunto augustissimo Imperatore **Ferdinando I,** fu oggi celebrata in questa chiesa parrocchiale decanale una solenne Messa funebre, alla quale intervennero tutte le autorità e gl' istituti pubblici assieme a numeroso popolo.

Eguali funebri uffici verranno celebrati in tutte le altre chiese parr. della Brazza.

NESLUŽBENI DIO.

Njegovo C. K. Apoštolsko Veličanstvo udostojalo se je naložiti N. P. gospodinu Namjestniku, da carsku zahvalnost izjavi obćinskim zastupstvom Zadra, Dubrovnika, Šibenika, Trogira, Hvara, Makarske, Skradina, Supetra, i Sutivana na Braču, Ješe, Komiže, Tiesnoga i Postira, te i kaptolskom svećenstvu Šibenika, na izrazim sažaljenja podnešenim Mu prigodom smrti Njegovog Veličanstva pokojnog Cara Ferdinanda.

Njegovo C. K. Apoštolsko Veličanstvo najmilostivije se je udostojalo podjeliti dalnju svotu fior. 455 u ime podpore osebnikom u Dalmaciji.

Naši Dopisi.

Sutivan, 5 srpnja.

Po načetku obćinskog opraviteljstva, danas bijahu obslužene svetčane zadušnice na pokoj duši Njegova Veličanstva oplakanog Cara **Ferdinanda.**

Osim obćinskog zastupstva i javnih službovnika, pristupi većina pučanstva, moleć se za pokoj velikomu pokojniku, čije će riedke krieposti i milostinje vječito i ovi stanovnici pamtiti.

Korčula, 6 srpnja.

Čim se doglasila smrt Njegovog Veličanstva premilostivog Cara **Ferdinanda I,** obća je žalost zbog težkog gubitka obuhvatila ovaj narod, koji se sjeća velikih pokojnikovih krieposti i dobročinstva ih od Njega primio.

Ovaj prepoštovani sborni kaptol, kao tumač obćeg osjećanja, odluči da se sedmi dan iza smrti služi svetčana pogrebna služba na upokojenje blage duše nikad zadosta oplakanog Vladara.

Pošto se jučer razdao dotični poziv, a mrtvačko zvono dade o sutonu znak, pomenuti je Kaptol danas u 10 sati pr. p. služio u sbornoj crkvi svetačnu mrtvačku misu, kojoj pristupiše sve c. k. vlasti, obćinsko opraviteljstvo, učeća se mladež c. k. realnog gimnazija i pučkih učiona sa dotičnim učiteljim, grčki konsularni opravnik, i dobar dio naroda, koga bješe i obćina s naročitim oglasom obaviestila.

Posred crkve stajao je veličanstveni mrtvački odar sa množtvom voštanicâ, a naokolo mu se povrstale bratovštine s voštanim buktijam. — Svi brodovi u luci vijahu barjak na pô kopljače u znak žalosti.

Sl. obćinsko je opraviteljstvo pak poslalo brzojavku N. P. gosp. Namjestniku s molbom, da Prestolu podnese najosjećanio prepokorno sažaljenje ciele obćine, i da iztakne njenu neuzkolebivu vjernost i iskrenu privrženost, bilo u radostim bilo u žalostim, prema premilostivoj vladajućoj Kući.

Supetar, 7 srpnja.

Na upokojenje duše Njegovog Veličanstva skoro preminuvšeg milostivog Cara **Ferdinanda I,** danas u ovoj nadžupničkoj crkvi služila se je svetčana mrtvačka misa, na koju pristupiše sve vlasti i javni zavodi, ujedno sa množtvom naroda.

Iste će se pogrebne službe obaviti i po svih inih župničkih crkvah na Braču.

Digitized by Google

Slano, 7 luglio.

Non appena giunse nell' *Avvisatore dalmato* l' infausta notizia della morte del piissimo e munificentissimo Imperatore **Ferdinando I,** dietro iniziativa di questa amministrazione comunale, il r. parroco, fatta conoscere a tutti i fedeli la grave perdita, li invitava per oggi 7 corr. ad una messa solenne di *requiem* in suffragio dell' anima benedetta di quel grande, comune benefattore.

Ed infatti, oggi, alle ore 8 a. m, quantunque fosse giorno feriale, intervennero al funebre ufficio il sig. podestà con tutto il consiglio comunale, il ricevitore daziario col corpo della i. r. finanza, il clero secolare e regolare, varii impiegati del telegrafo e stradali, l' i. r. gendarmeria, tutta la scolaresca, e molti fedeli dell' uno e dell' altro sesso.

In mezzo al presbiterio della chiesa ergevasi un modesto ma decente catafalco, sormontato dalla corona imperiale, mirando la quale tutti benedicevano alla memoria di quell' Augusto che la portava, e che ora, pieno di virtù e di meriti per le sue pietose opere, in ispecie verso chiese, santuarii, conventi, poveri ed ogni persona che al magnanimo Suo cuore indirizzavasi, ne gode eterno guiderdone nel cielo.

Zirona, 9 luglio.

La notizia della morte dell' amatissimo Imperatore **Ferdinando I,** impressionò assai dolorosamente anche questi parrocchiani, i quali, attaccatissimi alla imperiale Casa regnante e memori dei tanti benefici ricevuti dall' indimenticabile defunto e dall' augusta Sua Consorte, senza eccitamento di chississia, decisero spontanei di onorarne con funebri solenni esequie la santa memoria.

Il m. r. parroco, pur esso beneficato dalla defunta Maestà Sua, si prestò con la più grande volonterosità e nella mattina di ieri, alle ore 8, celebrò un solenne ufficio funebre, al quale si può dire essere intervenuta tutta intera la popolazione, pregando, con sincera commozione, pace a quell'anima benedetta, la cui memoria resterà indimenticabile fra questi abitanti.

Obbrovazzo, 10 luglio.

Dietro disposizione emessa dal reverendissimo ordinariato arcivescovile metropolitano, venne quest' oggi celebrato in questa chiesa parrocchiale cattolica un solenne ufficio funebre a suffragio dell' anima di S. M. il defunto Imperatore **Ferdinando I.**

Nel mezzo della chiesa era eretto un assai elegante catafalco.

V' intervennero tutti gl' ii. rr. impiegati, l' amministrazione comunale, la gendarmeria, la guardia di finanza, i maestri colla scolaresca d' ambo i sessi ed un grande numero di privati.

Durante la sacra cerimonia erano chiusi tutt' i negozi, e fin dalla mattina addobbate a lutto le finestre delle case, mentre sui pubblici uffici sventolavano a mezz' asta le bandiere imperiali.

Selve, 12 luglio.

Giovedì 8 corrente, per iniziativa del m. r. parroco decano D.n Giovanni Valentić, venne celebrato in questa chiesa parrochiale un solenne ufficio funebre a suffragio dell'anima di S. M. l' Imperatore **Ferdinando I.** di benedetta e cara memoria. V'intervennero: l'amministrazione comunale, gl'ii. rr. funzionari, i distaccamenti di gendarmeria e di finanza, le scolaresche maschile e femminile coi rispettivi docenti; la chiesa inoltre era piena di fedeli come nelle grandi solennità. In mezzo della chiesa si ergeva un magnifico catafalco, coperto di nero, sormontato da una bellissima corona dorata, decorato con trofei di armi e con iscrizioni nelle lingue slava, italiana e tedesca, in cui celebravansi le grandi doti del piissimo defunto ed esprimevasi la gratitudine di questa popolazione per il dono recentemente elargitole. Dodici fanciulle vestite a nero e coperte di velo circondavano la bara, e dodici ragazzi pure vestititi a lutto, col velo al braccio, erano schierati ai lati con cerei ardenti nelle mani. Quattro piramidi coperte di mirto e di alloro con fascia di velo nero si ergevano ai quattro lati del catafalco, e su queste pendevano, coperte di velo, le effigie dei membri della Famiglia imperiale.

Questa luttuosa solennità resterà colpita vivamente nel cuore della popolazione di Selve, che compresa mai sempre di leali sentimenti di suddita devozione ed inconcusso attaccamento verso S. M. l' augustissimo Imperatore e l' imperiale famiglia, diede a loro particolare espressione col prostrarsi dinanzi al Dio delle misericordie e implorare pace a quell' anima benedetta.

Boccagnazzo, 13 luglio.

Quest' oggi il rev. curato P. Antonio Maračić, celebrò alle 9 ant. solenne ufficio funebre in suffragio del defunto Imperatore **Ferdinando I.** La chiesa era parata a nero, e nel mezzo ergevasi un elegante catafalco circondato da molti ceri. Era commovente il vedere la popolazione, appena inteso il mesto squillo, accorrere spontanea e numerosa al tempio e nel massimo raccoglimento pregare pella grande anima dell' augusto Trapassato.

Pago, 15 luglio.

Quest' oggi, per iniziativa di mons. arciprete, venne celebrato un solenne ufficio funebre in suffraggio dell' anima di S. M. il defunto Imperatore **Ferdinando I.** V' intervennero tutti gl' ii. rr. funzionari, la rappresentanza comunale e buon numero di privati.

Interno.

Vienna, 13 luglio. Lo stato di salute del principe Rodolfo, va migliorando. L' essicazione dell' esantema procede regolarmente, e così pure continua il miglioramento nella cavità della bocca. Il sonno e lo stato generale del malato sono soddisfacenti.

— Da Brünn giungono inaspettatamente poco liete notizie. Mentre si sperava nella conclusione di un accordo tra fabbricanti ed operai, telegrammi dei fogli viennesi annunziano che le trattative, se non affatto rotte, sono però molto compromesse nel loro risultato per la grande difficoltà d' intendersi, e fors' anche per qualche ostinazione da una parte o dall'altra. L'altrieri la folla dovette essere caricata a baionetta spianata, fortunatamente senza che si abbiano a lamentare disgrazie. Ora pare che regni maggior quiete, mentre la città ed i contorni sono percorsi da squadriglie di cavalleria e di guardie di pubblica sicurezza.

— Le elezioni alla Dieta ungarica sono ormai compiute, e pieno il trionfo del partito liberale. La stampa della capitale ravvisa in ciò, ed ha ragione, una splendida manifestazione di confidenza al ministero attuale. In generale poi la stampa viennese trae occasione da questo fatto, non soltanto per apprezzarne i risultati immediati, ma anche per invitare gli ungheresi, or che l' accordo 1867 è stato generalmente riconosciuto e forma la base del partito liberale, a far causa comune coll' Austria in materia commerciale e doganale, e ad abbandonare un dualismo, che su questo campo, non potrebbe che riuscire fatale. Gli è specialmente il progetto della fondazione delle Banche gemelle che viene aspramente giudicato dalla stampa cisleitana.

Slano, 7 srpnja 1875.

Netom "Objavitelj Dalmatinski" donese žalostnu viest da je preminuo premilostivi i blagotvorni Car **Ferdinand I,** mnogop. župnik, po načetku mjestnog občinskog opraviteljstva, dojaviv vjernikom težki gubitak, pozva ih danas na svetčanu mrtvačku misu na upokojenje blažene duše onoga velikog, obćeg dobročinitelja.

A upráv danas u 8 sati izjutra, premda praznik, pogrebnoj službi pristupiše gosp. načelnik sa cielim obćinskim viećem, carinski prijamnik sa korom c. k. financije, svietsko i redovničko svećenstvo, nekoliko brzojavnih i cestarnih činovnika, c. k. žandarmarija, sva učeća se mladež i mnogi vjernici obaju spola.

U sred crkvenog presbiterija dizao se je čedan ali pristojni mrtvački odar, urešen carskom krunom, koju pogledujuć svi blagosivljahu uspomenu Velikana što ju nosio, a sad vječnu uživa na nebesim nagradu zbog krieposti i zasluga što ih stekao pružeć milostivu ruku svakomu koji bi se njemu utekao, a osobito crkvam, svetištem, manastirom i ubogom.

Drvenik, 9 srpnja.

Glas o smrti preljubljenog Cara **Ferdinanda I,** veoma je gorko razcvilio i ove župljane, koji jako privrženi kao jesu carskoj vladajućoj kući i blagodarni na tolikim dobročinstvam što ih primiše od nezaboravnog pokojnika i od presjajne Mu Zene, odlučiše svojevoljno bez ikakvog nagovora, da Mu svetu uspomenu sa svetčanim zadušbinam počaste.

Mnogop. župnik, komu je takodjer pokojno Veličanstvo dobra učinio, rado se odazva, te jučer izjutra u 8 satih svetčanu posmrtnu službu obavi, na koju pristupi mal da ne cielo pučanstvo, proseći iskrenim ganućem pokoj blagoj onoj duši, koju će ono do vjeka spominjati.

Obrovac, 10 srpnja.

Uslied odredbe prepoštovanog nadbiskupsko-prvostolnog naredništva, danas se u ovdješnjoj katoličkoj župničkoj crkvi obaviše svetčane zadušbine na upokojenje duše N. V. pokojnog Cara **Ferdinanda I.**

Posred crkve bio je načinjen veoma ukusni mrtvački odar.

Učestvovahu svi c. k. činovnici, občinsko opraviteljstvo, žandarmarija, financijalne straže, učitelji sa učenicim obaju spola i mnogi osebnici.

Za službe svi dućani bijahu zatvoreni, a kuće već rano žalobno nakićene, dočim na javnim uredim carski se barjaci na pô kopljače vijahu.

Silba, 12 srpnja.

U četvrtak 8 tek., po načetku mnogop. nadžupnika g. Ivana Valentića, držahu se u ovdješnjoj župničkoj crkvi svetčane zadušbine na upokojenje duše N. V. Cara **Ferdinanda I,** blage i mile uspomene.

Učastvovahu im občinsko opraviteljstvo, c. k. činovnici, žandarski i financijalni odjelci, učenici jednoga i drugog spola sa dotičnim učiteljim. Crkva pak bješe dubkom puna kao na blagdanu. Posred nje dizao se veličanstveni, crno zastrti mrtvački odar, a povrh njega jako liepa pozlaćena kruna, sa vojničkim znakovim i sa hrvatskim, talijanskim i njemačkim nadpisim, koji slavjahu velike kriepost i premilostivog pokojnika i izražavahu harnost ovoga pučanstva na skoro mu podieljenom daru. Dvanaest djevojčica crno odjevenih i koprenom pokrivenih okružahu odar, a dvanaest takodjer crno obučenih dječaka, sa koprenom na mišici, i gorućim velikim sviećam u ruci, stajahu poredjeni o bokovih. Četiri šilja, sa mrtom i lovorikom zastrta i sa vrpcam crnim, bijahu postavljena na četiri kraja odra, s kojih visjahu crninom urešene slike Članova Carske Kuće.

Ova će tužna svetčanost ostati duboko zasječena u srdcu Silbanskog pučanstva, koje uvjek nadahnuto iskrenim čuvstvom podaničke pokornosti i neoborive naklonosti prema N. V. premilostivomu Caru i Carskoj Porodici, hoti da ga izrazi moleć se Bogu milosrdnom, neka upokoji onu blagu dušu.

Bokanjac, 13 srpnja.

Jutros u 9 sati mnogop. je župnik O. Antun Maračić služio svetčane zadušnice na upokojenje pokojnog Cara **Ferdinanda I.** Crkva bijaše žalobno uresena, a u sredi joj ukusni mrtvački odar s mnogimi velikimi sviećam. Ganovito je bilo viditi kako je puk, čim doču zvono, dobrovoljno i mnogobrojan trčao u crkvu, da se tu skrušeno moli za dušu velikog pokojnika.

Pag, 15 srpnja.

Danas, načetkom prag. nadžupnika, odslužene su svetčane zadušnice na upokojenje duše N. V. pokojnog Cara **Ferdinanda I.** Učestvovahu svi cc. kk. službovnici, občinsko zastupstvo i mnogi osebnici.

Naša zemlja.

Beč, 13 srpnja. Stanje Carevića Rudolfa idje na bolje. Osip se pravilno svrši, a i ustna utnila sve to bolje. San i obće stanje bolestnika povoljni su.

— Iz Brna nam nenadno neveseli glasovi stižu. Dok se gojila nada da će tvornici i radnici doći do nagodbe, brzojavke bečkih listova nose, da dogovori ako i nisu sasvim prekinuti a ono im se uspjeh jako pokvario zbog velike mučnosti da se sporazume a valjda i zbog nešto tvrdoglavosti s jedne i s druge strane. Prekjučer moralo se navaliti na tišmu bodalicam, ali sretno nije bilo zla. Sad kô da je mirnije, no konjaničtvo i straže javne sigurnosti četuju po gradu i okolici.

— Izbori za ugarski Sabor već su svršeni, a pobjeda liberalne stranke podpuna. Novine glavnog grada smatraju to, a i s razlogom, kao sjajno očitovanje pouzdanja sadanjemu ministarstvu. Bečke novine pak uobće crpe odtud priliku, da ne samo neposredne posljedice ociene, već da i pozovu madjare, pošto je ugovor 1867. sada uobće priznan i služi temeljem libaralnoj stranki, neka se slože s Austrijom u trgovačkom i carinskom pogledu i kane dualizma, koji na tom polju ne bi mogao izpasti nego zlokobnim. Osnovu o zametnuću dvaju jednakih Banka, cislaitanske novine oštro osudjuju.

Digitized by Google

— 14 luglio. Il Principe imperiale godette la scorsa notte d' un sonno prolungato, l' esantema è in massima parte essicato, e il processo morboso nella cavità della bocca va incontro alla guarigione. Lo stato generale è buono. S. A. abbandonerà già oggi il letto.

— 14 srpnja. Carević je noćas dugo spavao, osip se većom srtanom osušio, a bolešljivosti ustne utline skoro će nestati. Obće je stanje dobro. N. V. danas će ustati.

Estero.

Versaglia, 3 luglio. Si conferma che entro la settimana sarà presentata la domanda di aggiornamento dell' assemblea, cui risponderà la sinistra proponendo lo scioglimento.

— L' assemblea nazionale accolse definitivamente il progetto di legge sull' istruzione superiore con 316 voti contro 266.

— L' assemblea nazionale invalidò l' elezione di Bourgoing con voti 350 contro 310. Durante la discussione che precedette il voto, il ministro dell' interno dichiarò che il governo non opererà mai delle persecuzioni illegali, ma non tollererà nemmeno le mene sediziose di qualsiasi partito.

L' assemblea si occupò quindi dell' interpellanza del comitato d' appello al popolo.

— 14 luglio. Assemblea nazionale. In occasione della discussione sulla interpellanza relativa al comitato dell' *appello al popolo*, il ministro della giustizia respinse la convocazione, proposta da Rouher, degli elettori del dipartimento della Nièvre entro giorni 20, e ciò con riguardo alle leggi vigenti, che vietano le elezioni parziali.

Londra, 12 luglio. Il principe Umberto è qui giunto ieri mattina, e prese alloggio al Claridges Hôtel. Viaggia incognito sotto il nome di marchese di Monza. Recossi a visitare il principe di Galles che restituì la visita.

— 13 luglio. Il principe Umberto fu ricevuto a Windsor da un generale e da un colonnello, che lo condussero al castello. Il principe ricevette a Londra le visite dei ministri turco e portoghese, dei ministri Corti e d' Azeglio, del conte di Bradford, di Rothschild ed altri.

La visita del principe Umberto alla regina Vittoria durò un' ora.

— Seduta della camera alta. Perzance domanda, se la Germania abbia richiesto dall' Inghilterra che accedesse ai principii di diritto internazionale esposti nella nota 3 febbraio del governo germanico al belga. Derby risponde, che una tale richiesta non ebbe luogo, e che del resto una discussione sopra principii astratti non condurrebbe ad alcun ulteriore risultato. Le parole di quella nota sono così generiche ed indeterminate che appena lasciano luogo ad una interpretazione giuridica. Essere fuor di dubbio, che se un governo pretendesse con minaccie da un altro che imponga silenzio alla stampa od alla pubblica discussione, questo sarebbe un atto che in Inghilterra desterebbe sempre vivi sentimenti di simpatia e di indignazione.

Ischl, 10 luglio. L' Imperatore Guglielmo arriverà qui il 15 corrente all' una e mezzo pomeridiane.

Madrid, 10 luglio. Stante gli ultimi successi delle truppe reali, viene considerata come finita la guerra col centro delle truppe carliste.

— 11 luglio. Dorregaray passò il 9 corr. per Rodillac diretto al ponte Venasque. Delatre sconfisse mille carlisti che tentavano raggiungere Dorregaray. Quesada entrò a Salvaterra.

— 14 luglio. Il nuovo progetto di costituzione accorda agli esteri domiciliati in Ispagna il libero esercizio dell' industria, dichiara inviolabile il domicilio e il secreto delle lettere, e scioglie in senso liberale la questione religiosa. Il senato consiste di 100 membri ereditari, 100 nominati dal re e 100 elettivi. Le Cortes sono convocate per cinque anni: le relative elezioni dirette. Il Re può sciogliere la parte elettiva del senato e la camera dei deputati, sotto la condizione che entro tre mesi abbiano luogo nuove elezioni. Il presidente del Senato è nominato dal re. — Il progetto contiene inoltre delle disposizioni sulla libertà personale, e sulla sospensione di essa, sul diritto di fondar scuole e sulla successione al trono.

Bucarest, 13 luglio. La camera approvò la convenzione commerciale e il Senato approvò definitivamente con grande maggioranza la concessione ferroviaria.

Dieci deputati appartenenti al partito dell' opposizione, fra i quali Giovanni Bratiano, deposero il loro mandato.

Costantinopoli, 13 luglio. I giornali pubblicano il bilancio per l' anno (dell' Egira) 1291, elaborato da una commissione e sanzionato con iradè del Sultano. Il rapporto accompagnatorio del consiglio dei ministri constata un continuo annuo aumento nelle entrate nella misura del 5 o 6 per cento.

Essendo impossibile la riduzione dei crediti aperti nel bilancio ai varî rami dell' amministrazione, il pareggio dovrà essere raggiunto col mettere mano ad altri cespiti di rendita: tra i quali figurano l' introduzione di una tassa sulle patenti, la revisione della tariffa daziaria e la conclusione di un nuovo trattato commerciale colla Persia. Il deficit risultò principalmente da danni elementari: l' amministrazione regolare del debito pubblico è assicurata. A favorire le forze produttive del paese e a regolare le finanze viene proposta la nomina di una commissione composta di pubblici funzionari che abbiano esperienza negli affari. Il rapporto poi della commissione che elaborò il bilancio dichiara che le rendite furono calcolate sulla media degli ultimi cinque anni. Il primo progetto di bilancio presentato alla commissione fu ridotto quanto alle entrate, di 742914 borse, ed aumentato invece nelle spese di 266317 borse. Confrontato coll' anno anteriore, il bilancio 1291 presenta nelle entrate una diminuzione di 184896, e nelle spese un aumento di 758903 borse.

Inostranstvo.

Versalja, 13 srpnja. Potvrdjuje se, da će se kroz nedjelju podniti pitanje neka se skupština odgodi, na što će ljevica predložiti razpust.

Narodna je Skupština konačno prihvatila osnovu zakona o višjem nauku sa 316 proti 266 glasova.

— Narodna je skupština uništila izbor Bourgoinga sa 350 protiv 310 glasova. Za rasprave prije glasovanja, ministar unutrnjih djela izjavi, da vlada neće nikad nezakonito progoniti, ali neće ni trpjeti buntovne spletke nikoje stranke.

Skupština se zatim bavila s upitom odbora na pozov narodu.

— 14 srpnja. Narodna skupština. Prigodom razprave o upitu glede odbora na pozov narodu, ministar pravde odbio saziv, po Rouheru predložen, biračâ Nievreskog departamenta za 20 danâ, a to s obzira na obstojeće zakone, koji zabranjuju posebne izbore.

London, 12 srpnja. Princ Umbert stigao je amo jučer u jutro i nastanio se u Claridges Hôtelu. Putuje nepoznat pod imenom markeza Monze. Posjetio je Galleskog princa, koji mu povrati posjet.

— 13 srpnja. Princa Umberta dočekaše u Windsoru jedan gjeneral i jedan pukovnik, koji ga popratiše u dvorac. Princ primi u Londonu posjete turskog i portugezkog ministra, ministra Corti-a i D.r Azeglia, kneza Bradforda, Rohtschilda i inih.

Posjet princa Umberta kraljici Viktoriji trajao je uru.

— sjednica velikaške kuće. Perzance pita, je li Njemačka iskala da Englezka pristane uz načela medjunarodnog prava, izjavljenih u dopisu 3 veljače njemačke vlade na belžku. Derby odgovara, da takove iske nije bilo, i da u ostalom razprava o neizviestnim načelim ne bi nikako uspiela. Slog je onomu dopisu toli obćenit i neizviestan, da se jedva daje pravno tumačiti. Nema sumnje, da kad bi jedna vlada s prietnjam zahtievala od druge vlade neka novine ili javno razpravljanje umuknu, to bi u Englezkoj vaviek izazvalo žive nesućuti i sržbe.

Ischl, 10 srpnja. Car Vilelm prispiet će amo na 15 tek. u sat i pô po podne.

Madrid, 10 srpnja. Zbog zadnjih pobjeda kraljevske vojske, rat sa središtem karlističke vojske smatra se svršenim.

— 11 srpnja. Dorregaray 9 tek. prošao je kroz Rodillac put Venasqueg mosta. Delatre razbi hiljadu karlista, koji pokušahu da dostignu Dorregaraya. Quesada ušao je u Salvaterra.

— 14 srpnja. Nova osnova o ustavu podieljuje inozemcem u Španjolskoj nastanjenim slobodne tjeranje obrta, priznaje stan i tajnu pisamâ nepovriedivim, i vjerozakonsko pitanje riešuje u liberalnom smislu. Starovieće sastoji iz 100 nasljednićkih članova, 100 kraljem naimenovanih, i 100 izberivih. Kortesi sazivaju se za pet godina: izbori im upravni. Kralj može razpustiti izberivi dio Starovieća i zastupničku Komoru, pod uvjetom da se novi izbori obave kroz tri mjeseca. Predsjednika Starovieća naimenuje kralj. — Osnova sadrži još propisâ o ličnoj slobodi, o njezinoj stezi, o pravu da se zametnu učione i o nasljedstvu na prestolje.

Bukarešt, 13 srpnja. Komora je odobrila trgovački ugovor, a Starovieće s velikom većinom odobri konačno željezničku dozvolu.

Deset zastupnika opocizionalne stranke, medju kojim Ivan Bratiano, položiše mandat.

Carigrad, 13 srpnja. Novine priobćuju proračun godine (agirske) 1291, što ga jedno povjerenstvo izradilo i sultanski irade odobrio. Popratno izvješće ministarskog Vieća priznaje trajno godišnje povećanje prihoda u razmjerju 5 do 6 na sto.

Pošto je nemoguéno da se stegnu vjeresije proračunu otvorene raznim strukam uprave, izjednačenje će se polučiti sa prihvatom inih prihodnih vrela: medju kojim nahode se uvedenje pristojbine na povelje, pregledbu carinskog cienika i sklopljenje novoga trgovačkog ugovora sa Persijom. Manjak proiztiče navlastito iz elementarnih šteta: pravilna je uprava javnim dugom osigurana. Na promaknuće zemaljskih plodovitih snaga i na uredjenje financijâ predlaže se naimenovanje povjerenstva, sastojećeg iz javnih službovnika, vještih poslovim. Izvješće poverenstva, koje je izradilo proračun, očituje pak, da prihodi bijahu računani odsječno prema zadnjih pet godina. Prva proračunska osnova povjerenstva prikazana bì stegnuta glede prihodâ za 742914 kesa, a povećana usuprot glede troškovâ za 266317 kesa. Sravnjem s predjašnjom godinom, proračun 1291, ukazuje manjak u prihodim 184896 i višak u troškovim 758903 kese.

Notizie locali e provinciali.

Sua Maestà I. e R. Apostolica, con sovrana risoluzione 23 giugno a. c., si è graziosissimamente degnata di permettere, che dal ricavato della lotteria di Stato per iscopi di beneficenza, che avrà luogo nel secondo semestre 1877, sia devoluto l' importo di fior. 6000 a vantaggio della "Società igienica in Lesina."

Il giorno 20 giugno p. p. si è costituita la nuova amministrazione comunale di Stolivo, composta dei signori: Giovanni Hervatić, podestà--Giovanni Marinović, Nicolò Lučić, Matteo Mihović e Giuseppe Vujović, assessori.

S. S. mons. Gerasimo Petranović ha generosamente donato al ginnasio di Cattaro 17 monete antiche dell' epoca romana. (*Naz.*)

La deputazione di borsa di Trieste assegnò fior. 200 alla camera di commercio di Zara per formare un fondo di soccorso per giovani dalmati che si dedicano a studii tecnici. (*Dalm.*)

Ci viene comunicata, in istampa, la relazione del presidente agli azionisti della "Società agricolo-industriale della Dalmazia in Traù" fatta nell' adunanza generale ordinaria del 30 maggio p. p. Rileviamo da essa che il capitale sociale realmente incassato ascende a fior. 9800, mentre dovea raggiungere la cifra di fior. 15.900,

Mistni i pokrajinski glasovi.

Njegovo C. K. Apoštolsko Veličanstvo, carskom odlukom 23 lipnja t. g. udostojalo se je najmilostivije dopustiti, da iz prihoda državne lutrije na milostinske svrhe, koja će biti u drugom polugodištu 1877, bude u prilog "Zdravoslovnomu Družtvu u Hvaru" podieljen iznosak fior. 6000.

Dne 20 lipnja s. p. uredilo se novo obćinsko opraviteljstvo u Stolivu, a sastoji iz gospode: Ivana Hrvatića, načelnika — Ivana Marinovića, Nikole Lučića, Mate Mihovića i Josipa Vujovića, prisjednika.

Pres. prag. Gerasim Petranović veledušno pokloni gimnaziju kotorskomu 17 starih novaca rimske dobe. (*N. L*).

Odaslanstvo je Tršćanske burse doznačilo trgovačkoj komori u Zadru fior. 200, neka se zasnuje pripomoćna zaklada dalmatinskim mladićem, koji bi se dali tehničkom nauku. (*Dalm.*).

Priobćuje nam se tiskano izvješće predsjednika dioničarom "Poljodjelsko-obrtnog dalmatinskog Družtva u Trogiru", podnešeno u redovitoj obćoj skupštini 30 svibnja s. p. Po njemu doznajemo, da družtvena stvarno pobirana glavnica iznosi fior. 9800, dočim je imala dostići brojku fior. 15.900, vrjednoća 318 prodanih dionica.

Segue il Supplemento, — Slidi Dodatak

Digitized by Google

valore delle 318 azioni vendute. Il movimento delle operazioni eseguite in acquisti di olio e di altri generi superò di molto la cifra dell' anno decorso, avendo dato un totale di fior. 49.691:71; del pari quello di cassa che ascese a fior. 51.265:45, con un saldo alla fine dell' anno di fior. 2793:78. L' attivo sociale in detto anno si elevò a fior. 30.346:84, laddove nell' anno decorso non ascese che a fior. 27.666:33, per cui si aumentò di fior. 2680:51. L' utile presentato agli azionisti è di fior. 717:68, che va diviso a favore del fondo di riserva con fior. 147:68, e fra gli azionisti con fior. 570, ch' equivale ad un reddito di circa 7½ %, calcolando come capitale produttivo tutto l' importo finora incassato. Ma quando si dovesse dedurre il capitale impiegato in opere che appena nel corrente anno incominciano ad essere produttive, la proporzione della rendita rispetto al capitale che realmente circolava sorpasserebbe il 35 %. Ciò spiega che la causa efficiente della rendita è il nuovo impulso dato agli affari mercè la fiducia ed il credito che seppe ispirare la società. Il presidente partecipa, in fine, le disposizioni prese per migliorare sempre più le condizioni della società; riferisce che la Luogotenenza si compiacque favorirla di un sussidio di fior. 500, che fu passato al fondo di riserva, ed esterna la fondata fiducia che anche in seguito non verrà a mancare il suo appoggio.

Riceviamo e pubblichiamo il seguente

Avviso.

Giusta notizie private, in tutta la provincia si fanno preparativi per concorrere alla prossima esposizione.

Il comitato centrale raccomanda caldamente agli espositori che sino ad ora non ebbero ad insinuarsi formalmente, di partecipare, almeno mediante un preavviso, il loro concorso, acciò il comitato possa in tempo utile disporre l' opportuno; giàcche tutti quelli che sino ad ora s' insinuarono furono anche provveduti dei necessari alloggi.

In quanto alle domande d' ammissione colla precisa descrizione degli oggetti da esporsi, esse possono farsi a tutto il 20 agosto. Al comitato centrale preme sapere quanto prima chi è intenzionato di compartecipare alla pubblica mostra.

Scardona, 15 luglio 1875.

Il comitato centrale per l' esposizione.

Nei giorni 26 e 27 aprile dell' anno corrente, venne tenuta a Knin la conferenza dei maestri di quel distretto, sotto la presidenza del ff.ni d'ispettore scotisco distrettuale Giuseppe Kalinić e col seguente ordine del giorno:

1. Il presidente apre la conferenza e nomina il proprio sostituto;
2. Elezione di due protocollisti per la durata di un anno;
3. Elezione di una giunta stabile per approntare determinati oggetti da pertrattarsi nella prossima adunanza.
4. Elezione dei delegati nella conferenza provinciale.
5. Un membro della conferenza spiega con buon metodo il sistema delle nuove misure metriche, mediante il quale possono essere usate nelle scuole le tabelle di Ernesto Matthey.
6. Discussione sul miglior modo d'istruzione nelle scuole popolari, con riguardo al prescritto dal § 56 del regolamento scolastico contenuto nell' ordinanza ministeriale 20 agosto 1870.

Il giorno 26, alle 9½ antimeridiane, venne aperta la conferenza dal presidente con un discorso, in cui parlò del fine e dell' utilità di questa, espose le osservazioni da lui fatte durante l' ispezione delle scuole del distretto, enumerò alcuni difetti da lui scorti per le scuole, indicando i modi coi quali si potrebbero allontanare per parte dei maestri. Finì il discorso con triplice viva a Sua Maestà l'Imperatore Francesco Giuseppe I., a cui risposero gli astanti con entusiasmo; indi il presidente destinò a proprio sostituto il catechista padre Bonaventura Labor.

Per la scarsezza dei membri presenti fu eletto un solo protocollista.

Qual delegato nella conferenza provinciale fu eletto Vladimiro Jović; nella giunta stabile per preparare gli argomenti per la prossima conferenza Domenico Berković, Vladimiro Jović, Grgo Urlić, per l' amministrazione della biblioteca Gregorio Urlić e Vladimiro Jović.

Intorno al V punto parlarono i maestri Berković e Jović. Il primo trattò del sistema metrico decimale in quanto è necessario a' docenti dal lato teorico e pratico; il secondo trattò lo stesso argomento, parlando del modo di servirsi dai docenti cogli scolari nella parte teorica e pratica sulle nuove misure metriche.

Tanto il metodo del primo oratore quanto del secondo furono accolti come buoni dalla conferenza.

Sul 6° punto parlò il maestro Bjelić riferibilmente alla prima parte della storia naturale, cioè del regno animale, del metodo e dei mezzi da usarsi nelle scuole su questa materia, indicò come in particolare dovrebbe coltivarsi presso le scuole l' apicoltura a cui si presta la posizione ed il clima di quel distretto, dimostrò la necessità che sia innalzata all' autorità superiore la preghiera perchè in questo ramo i maestri siano meglio perfezionati nel corso autunnale presso l' istituto dei maestri a Zara.

Sul metodo, sulla necessità e sull' utilità della seconda parte della storia naturale, cioè del regno vegetale e sulla tenuta dei giorni scolastici, parlò a lungo il maestro Vladimir Jović. I discorsi d' ambedue i membri furono accolti dalla conferenza con plauso.

Esaurito l' ordine del giorno, il presidente propone e si accetta che la conferenza faccia un saluto di ringraziamento al benemerito fu ispettore distrettuale D.r Lorenzo Monti per la sua particolare cura, amore e cortesia dimostrati verso le scuole ed i maestri del distretto per tutto il tempo della sua ispezione.

Finito tutto alle 5½ p. m. del giorno 27, il presidente tenne il discorso di chiusura, lodò l' ordine tenuto dai membri durante le sedute, ringraziò il proprio sostituto ed il protocollista che col loro ordine gli facilitarono a dirigere le sedute, invitò le singole commissioni al diligente adempimento dei propri doveri per cui furono elette e chiuse la conferenza con un triplice viva a Sua Maestà l' Imperatore e Re Francesco Giuseppe I, a cui gli astanti risposero con entusiasmo.

Giusta relazione dell' i. e r. ambasciata di Rio de Janeiro, nelle condizioni della colonizzazione del Brasile non è subentrato alcun notevole miglioramento e la sorte dei colonisti continua sempre ad essere delle più infelici, tanto che l' i. e r. ministero degli esteri si vide indotto di ordinare alla detta ambasciata d' influire, d' accordo con quella della Germania, sul governo brasiliano, per procurare il rimpatrio degli emigrati austriaci ritornati privi di mezzi dalle colonie. Con riguardo a tali condizioni, gl' intenzionati di emigrare non possono mai essere messi abbastanza in guardia dall' emigrazione nel Brasile, e dalle promesse che loro potrebbero essere fatte dal' ingaggiatori, i quali, in seguito ad un contratto conchiuso dal governo brasiliano con Joaquim Caetano Pinto di Porto Alegro per la l' introduzione di 100.000 colonisti, è presumibile che andranno percorrendo i principali Stati europei.

Pokretno obavljeno poslovanje pri nabavi ulja i inih predmeta jako je nadmašilo brojku prošaste godine, pokle je padalo ukupno fior. 49.691:71: a takodjer blagajničko, koje je dopriela do fior. 51.265:45, sa podmirom na koncu godine fior. 2793:78. Družtvena je imovina te godine poskočila na fior. 30.346:84, dočim lanjske godine nije iznosila nego fior 27.666:33, te se povećala sa fior. 2680:51. Korist prikazana dioničarom sastoji iz fior. 717:68, koja se porazdieljuje u prilog pričuvnoj zakladi s fior. 147:68, a dioničarom s fior. 570, što vriedi od prilike koliko prihod 7½%, računajuć sav do sada pobirani iznosak kao koristnu glavnicu. No kad bi se odbila glavnica uložena u stvarim koje istom tekuće godine postaju koristonosnim, tada razmjerje prihoda prema stvarno kolajućoj glavnici nadkrililo bi 35% To znači da je prihodu djelatnim uzrokom novi pomak podan poslovim preko pouzdanja i glasa, što je družtvo znalo uzbuditi. Predsjednik dojavlja, napokon, korake preduzete te se družtveno stanje sve to više poboljša; dostavlja, da se Namjestništvo udostojalo obdariti družtvo pripomoću fior. 500, koji budu predani pričuvnoj zakladi, i očituje osnovanu nadu, da ni u napredak neće mu njegov naslon uzmanjkati.

Primamo i priobćujemo sliedeću

Objavu.

Polag osebnih viesti, u mnogim se mjestim pokrajine čine pripreme na udioništvovanje kod nastajuće izložbe.

Središnji odbor toplo preporučuje izložiteljem, koji se do sada ne prijaviše redovito, da njihov pristup barem mjesec danâ prije doglase, te na vrieme uzmogne odrediti što je treba; pokle onim, koji se dosele prijaviše, našli su se jur i stanovi.

Glede pripustnih tražba sa točnim opisom izloživih stvari, te se mogu učiniti sve do 20 kolovoza. Središnjemu je Odboru do toga, da zna što skorije, tko misli kod javnog ogleda udioništvovati.

Skradin 15 srpnja 1875.

Središnji izložbeni Odbor.

U dane 26 i 27 travnja tek. god. držan je u Kninu Sbor učitelja onoga kotara pod predsjedništvom zamjenika kot. škol. Nadzornika Josipa Kalinića a sa sliedećim dnevnim redom.

1. Predsjednik otvora sbor i najmenuje svoga zamjenika.
2. Izbor dvaju perovodja za tek jedne godine.
3. Izbor stalnog odbora učiteljskog Sbora, koji bi imao pripravljati predmete za budući Sbor.
4. Izbor poslanika u zemaljski Sbor.
5. Jedan član Sbora razlaže dobrim metodom o novoj desetičnoj mjeri, po kom da budu rabljene po škola table Ernesta Matthey.

6. Vjećanje o najboljem i shodnijem načinu poučavanja u pučkim učionam, obzirom na propise § 56 Škol. Nastavnog Reda sadržana u ministarskoj naredbi 20 kolovoza 1870.

Due 26 u 9½ satih pr. p. Predsjednik otvori Sbor sa besjedom o svrhi i koristi ovoga, napomenu opaske koje je učinio u njegovom oblazku škola kotara i mane koje je opazio po istih, naznačujuć načine po kojim bi se stranom dalo doskočiti tim manam sa strane učitelja. Dovrši govor sa trokratnim Živio Njegovo Veličanstvo Car Frano Josip I, čemu se odazvaše sa oduševljenjem prisutni članovi; zatim Predsjednik odredjuje svojim zamjenikom Vjeroučitelja ot. Bonu Labora.

Sa maloga broja prisutnih članova mjesto dvaju, biva izabran jedan perovodja. Poslanikom u pokrajinski sbor, izabran je Vladimir Jović, a u stalni odbor, što ima pripravljati predmete za dojduči sbor Dinko Brković, Vladimir Jović i Grgo Urlić; za upravljanje kotarske knjižnice Grgo Urlić, Vladimir Jović.

O predmetu pod V. točkom razlagan učitelj Brković i Vladimir Jović.

Prvi tumači metričko-desetični sustav u koliko je potrieba da se u njem upoznadu učitelji, i to sa pogleda teoričnog i praktičnog; drugi govori o istome predmetu, ali o načinu po kome da učitelji budu predavati učenicim teorični i praktični nauk u novim mjeram i u tezim, koliko govor prvoga govornika toliko drugoga budu od sbora odobreni.

O 6. točki, drži govor učitelj Bjelić obzirom na prvo carstvo prirodopisa o životinstvu, o metodu i sredstvim koje da se rabe po škola ob ovom predmetu, naznačuje kako bi bilo shodno da se osobito goje kod škola pčelarstvo i svilarstvo, čemu se prilaže onaj kotar po svome položaju i podnebliju, pokazuje nuždu za da bude podignuta na Višu Vlast molba za da u onoj struci učitelji budu usavršeni u takovom usavršenju, koji se drže o jeseni kod učiteljskog zavoda u Zadru.

Učitelj Vladimir Jović drži o podulji govor o metodu, potribi i koristi drugoga djela Prirodopisa, t. j. o Bilinstvu i o vodjenju školskih vrtova.

Govori obadvaju članova bivaju primljeni sa pohvalom od sbora. Opremljeni poslovi dnevnoga reda. Predsjednik predlaže i prima se za da sbor učini pozdrav zahvalnosti bivšem zastupnom Nadzorniku dr. Lovri Montu radi njegovog osobitog nastojanja, ljubavi i darežljivosti pokazatoj prema učionam i učiteljim kotara priko svega viemena njegova nadziranja.

Svršiv sve na 5½ satih pos. pod. dana 27, Predsjednik drži govor odnosan koncu Sbora, hvali red kog su držali pojedini članovi priko sjednica, zahvaljuje svome zamjeniku i perovodji, koji sa njihovim redom, oblakšali su mu rukovodjenje sjednicâ. Pozivlje pojedine odbore na marljivo vršenje svojih dužnosti, koje su jim prestavljene i zatvara Sbor trokratnim Živio Njegovo Veličanstvo Car i Kralj Frane Josip I, na što se sa oduševljenjem odazvaše prisutni.

Po izvješću c. k. poslaništva u Rio Janeiru, nikakvo se znatno poboljšanje nije pojavilo u položaju Braziljskog naseljivanja, a stanje naselacâ biva to najžalostnije, te se c. k. ministarstvo vanjskih djela našlo prisiljeno, da naredi istomu poslaništvu, neka složno sa poslaništvom Njemačke upotrebi svoj upliv kod braziljske vlade, kako bi se vratili u zavičaj austrijski izseljenici, koji se povratiše s nasalbinâ a nemadu sredstvâ. Obzirom na te okolnosti, nije nikad zadosta nagovarati one, koji bi kanili seliti, neka se dobro čuvaju seobe u Braziliju i obećanja što bi im mogli učiniti preduzetnici, koji je vjerojatno, da će glavnije evropejske države proputovati uslied pogodbe po braziljskoj vladi sklopljene s Joakvimom Kajetanom Pinto iz Porto-Alegro radi uvedenja 100,000 naselaca.

Digitized by Google

L' ambasciata degli Stati uniti dell' America settentrionale ha fatto noto all' i. e r. ministero degli esteri, che il congresso nord-americano ha decretato ai 3 marzo a. c. una legge, approvata sotto la stessa data dal presidente, colla quale si colpiscono di pene la immigrazione e la introduzione negli Stati uniti di quelle persone, le quali nella loro patria sono state condannate per grave crimine, eccettuati i crimini politici, oppure alle quali fu condonata la pena sotto condizione di emigrare e così pure di donne che vengono introdotte a scopo di prostituzione. Ogni nave sospetta di aver a bordo di tali persone, può dietro ordine delle autorità portuali (*collector of the port*) essere visitata, e, venendo colta in contravvenzione, assoggettata ad una multa in denaro, mentre alle persone contemplate da detta legge non verrà in nessun caso permesso lo sbarco.

Poslaništvo sjedinjenih Država sjeverne Amerike obaviestilo je c. k. ministarstvo vanjskih djela, da je sjeverno-amerikanska skupština dne 3 ožujka o. g. odlučila zakon, istog dana po predsjedniku odobren, kojim se kazni podvrgavaju izseljivanje i uvodjenje u sjeverne Države čeljadi, koje u svojoj otačbini bijahu osudjene radi težkog zločina, izuzetkom političkih zločina, ili kojim se kazan oprostila pod uvjetom da izsele; i takodjer ženâ, koje bi se uvele radi bludništva. Svaki brod, o komu se sumnja da vozi takovih osoba, može se, po naredbi lučkih vlasti (collector of the port), pretražiti, i kad bi se zatekao u krivnju, podvrći novčanoj globi; osobam pak, što ih pomenuti zakon naznačuje, neće se nipošto dopustiti izkrcanje.

Telegrammi particolari della Redazione.

Ischl, 15 luglio. L' Imperatore della Germania e l' Imperatore d' Austria sono qui arrivati alle ore 2 ½ p. m. L' Imperatore d' Austria attendeva l' Imperatore Guglielmo già a Strobl. I Monarchi si abbracciarono e baciarono due volte con somma cordialità, stringendosi ripetutamente le mani, conversarono parecchi minuti e proseguirono quindi insieme il viaggio a questa volta. Dopo l' arrivo, l' Imperatore d' Austria restò 10 minuti presso l' Imperatore della Germania, cui nel pomeriggio venne a prendere per il *diner*. L' Imperatrice, che attendeva l' Imperatore Guglielmo sulla terrazza, lo salutò colla massima cordialità. La sera, le LL. MM. fecero insieme una passeggiata.

Ischl, 16 luglio. L' Imperatore Guglielmo, che nel corso della mattina avea ricevuto anche le visite del Granduca di Toscana e dell' ajutante generale Mondel, dopo il *diner*, alle 4, partì per Salisburgo in una carrozza di corte a tiro sei. L' Imperatore d' Austria era comparso poco prima nell' "Hôtel all' Imperatrice Elisabetta" in uniforme d' ussero prussiano, per prendere cordiale congedo.

Versaglia, 16 luglio. Assemblea nazionale. Dopo una viva discussione sull' interpellanza relativa al comitato dell' appello al popolo, nel corso della quale Gambetta attaccò vivamente il ministro dell' interno Buffet, che avea difeso le misure del governo accentuando l' accordo dell' intero gabinetto, venne respinto, con voti 424 contro 272, l' ordine del giorno puro e semplice proposto dalla sinistra e combattuto dal governo, ed accolto invece, con 483 contro 3 voti, l' ordine del giorno proposto da Baragnon ed accettato dal governo, col quale si esprime fiducia nelle dichiarazioni governative. La sinistra si astenne dalla votazione.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.

Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
		16 Luglio	17 Luglio
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 85	70 85
Rendita in argento	Dohodak u srebru	73 95	74 15
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	112 75	112 60
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	940 —	940 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	219 60	222 —
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tećaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	111 70	111 65
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	100 90	101 10
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 88½	8 89
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 24½	5 24¾
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	54 80	54 85

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 272 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di maestro dirigente della scuola popolare maschile di una classe a Lastua superiore, circondario scolastico di II classe, col salario stabilito dalla legge 21 novembre 1874, e l'indennità di alloggio col diritto alle aggiunte quinquennali giusta la legge 29 dicembre 1871.

Gli aspiranti dovranno, se impiegati nell'istruzione, col tramite dell' i. r. Consiglio Scolastico distrettuale da cui dipendono, se no, direttamente produrre la propria supplicazione al Consiglio scolastico locale di Lastua superiore, corredandola di documenti comprovanti l' età, gli studj percorsi, gli impieghi eventualmente sostenuti, l' abilitazione al magistero per scuole popolari generali, e la perfetta conoscenza della lingua d' istruzione slava e dell' italiana.

Il termine per l' insinuazione delle suppliche viene fissato a sei settimane dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale della provincia.

Cattaro 8 luglio 1875

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

N, 8486 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Essendosi reso vacante lo stipendio di annui fiorini 400 accordato dall' Eccelso Ministero d' agricoltura a favore di giovani dalmati che intendessero applicare agli studii nella sezione forestale dell' i. r. scuola superiore pella coltura del suolo a Vienna, viene aperto il concorso per conferimento del predetto stipendio pella durata degli studii, che avranno principio il 1 ottobre 1875.

Aspiranti a tale stipendio dovranno entro tutto agosto a. c. produrre a questa luogotenenza:

1. L' attestato di maturità d' un ginnasio superiore o d' una scuola reale superiore.
2. Un documento provante la piena conoscenza della lingua tedesca.
3. La fede di nascita.
4. Un certificato medico provante l' idoneità fisica col servizio forestale.
5. Un attestato di povertà e moralità.
6. La dichiarazione formale dell' aspirante, munita dell' assenso del di lui genitore o tutore colla quale si obblighi di esercitare la pratica forestale in Dalmazia.

Lo stipendio sarà valido per l' intera durata degli studii soltanto nel caso, che l' applicazione agli studii sia conforme alle esigenze proscritte dalle norme vigenti per stipendi universitarii.

Zara 3 luglio 1975

Dall' i. r. Luogotenenza.

Natičaji.

Br. 272 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Razpisuje se natječaj na mjesto učitelja-upravnika pučke jednorazredne mužke učione u Gornjoj Lastvi, učionski kotar II reda; sa plaćom opredieljenom zakonom 21 studenoga 1874 i sa sastanirom, uz pravo na petogodišnje dodatke polag zakona 29 prosinca 1871.

Prositelji će svoje molbenice podnieti mjestnomu učionskomu Vieću u Gornjoj Lastvi, a to ako su učiteljskoj službi preko c. k. kotarskoga učionskog Vieća od koga zavise, ili inače upravno, obloživ ih s dokaznicam o dobi, svršenim naucim, o uspobljenju na učiteljstvo kod obćih pučkih učiona, i o podpunom poznavanju naukovnog hrvatskog jezika i talijanskog.

Rok se prijavi molbenicâ uriče na šest nedjelja od prve uvrstve ove objave u službeni zemaljski list.

Kotor 8 srpnja 1875

Od c. k. kotarskog učionskog Vieća.

Br. 8486 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Pošto je ostala razpoloživa zakladnina godišnjih fior. 400, koju je Preuzvišeno Ministarstvo ratarstva podielilo u korist dalmatinskim mladićem, koji bi se htjeli dati nauku u šumskom odsjeku c. k. višje Učione na obradjivanje zemlje u Beču, otvara se natječaj radi podjelbe te zakladnine za trajanja nauka, što će započeti 1 listopada 1875.

Prositelji takove zakladnine moraju podnieti ovom Namjestništvu do konca kolovoza o. g.:

1. Svjedočnicu dozrelosti jednog višjeg gimnazija ili jedne višje realne učione.
2. Izpravu na dokaz podpunog poznavanja jezika njemačkoga.
3. Rodjenicu.
4. Liekarsku svjedočnicu o sposobnosti šumskoj službi.
5. Svjedočnicu siromaštva i čudorednosti.
6. Izriečnu prositeljevu izjavu, priskrbljenu dozvolom roditelju ili štitnika, kojom se obvezuje da će šumsku vježbu tjerati u Dalmaciji.

Zakladnina biti će kriepostna za cielo trajanje nauka samo slučajem, da prilježnost na nauk bude kakva ju zahtievaju obstojeći propisi glede sveučilištnih zakladnina.

Zadar 3 srpnja 1875

Od c. k. Namjestništva.

1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota guardiano presso l' i r. Capitanato di porto e s. m. in Megline, od a quello di risulta pel caso che il primo venisse conferito a funzionario in attualità di servizio.

Al detto posto va congiunto l' annuo soldo di fiorini trecentocinquanta, nonchè l' aggiunta di attività di annui fiorini ottantasette, soldi 50 e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Megline e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno 6 luglio a. c. comprovando la necessaria idoneità, mediante esame sostenuto a sensi delle vigenti istruzioni di servizio, la perfetta conoscenza della lingua italiana e della slavo-dalmata ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' impero punt. XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste 2 luglio 1875.

Dall' i. r. Governo marittimo.

Editti.

N. 7697 3—3

AVVISO.

L' Eccelso i. r. Ministero d' Agricoltura con riv. Dispaccio 11 giugno an. cor. N. 6832 ha trovato di sopprimere la tassa di monta di un fiorino prescritta per l'uso del miglior stallone in ciascuna delle stazioni degli stalloni erariali di Sign e Knin, per cui viene abrogato alle relative disposizioni prescritte e pubblicate con Avviso luogotenenziale dei 7 gennaio a. c. N. 58.

Zara 26 giugno 1875

Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

N. 1068-civ. 3—3

EDITTO.

Termine sino al giorno 13 luglio 1875 per l' insinuazione dei creditori verso l' eredità del defunto Vincenzo Gorizza fu Pietro. (Vedi 1.a pub. al N. 55).

Spalato 17 aprile 1875

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

Razglasi.

Br. 7697 3—3

OBJAVA.

Preuzvišeno c. k. Ministarstvo ratarstva s poklonitom odlukom 11 lipnja o. g. Br. 6832 našlo je da ukine opasbinu od fiorina propisanu na porabu boljeg pastuha u svakoj postaji državnih pastuha u Sinju i Kninu, s čega se ukidaju dotične odredbe propisane i proglašene namjestničkom objavom 7 siečnja t. g. Br. 58.

U Zadru 26 lipnja 1875

Od c. k. Namjestništva dalmatinskog.

N. 875

AVVISO.

Nei registri commerciali di questo Tribunale viene protocollata la firma della rieletta Direzione dell' Associazione Marittima di Sabioncello.

Ragusa 3 luglio 1875

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

Digitized by Google

N. 2272 1-3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Giudizio Distrettuale vengono diffidati i proprietarj dei denari ed effetti qui sotto specificati, esistenti, da oltre trent' anni, in questi depositi, ad insinuare i relativi loro titoli nel termine di un anno, sei settimane e tre giorni, decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale della Provincia, coll' avvertenza che non insinuandosi, i depositi stessi saranno devoluti all' Erario.

Numero progressivo	Articolo del Giornale	Mese e giorno dell' ordine Giudiziale di Custudia	N. dell' ordine Giudiziale	Designazione della Massa	Descrizione del Deposito
1	28	$^{10}/_{4}$ 1839	641 civ.	Cata Basković	Deposito per conto della defunta Cata Basković N. 2 pezzi da karantani 20 „ 5 „ rame da soldi 1
2	29	$^{10}/_{4}$ 1839	684 civ.	D.n Matteo Nenadić	Deposito degli eredi di D.n Matteo Nenadić N. 110 pezzi da karantani 20 „ 1 „ „ 10 „ 1 „ „ 5 „ 1$^1/_2$ „ da soldi 1
3	12	$^{30}/_{10}$ 1869	684 civ.	D.n Matteo Nenadić	Effetti preziosi appartenenti all' asse ereditario del fu Matteo Stipić Nenadić. Un anello d' oro con topazzo, un cucchiarino d' argento, un orecchino di oro detto navicella.
4	13	$^{30}/_{10}$ 1869	2236 civ.	Filippo Luetić	Una quietanza della Ricevitoria Demaniale per carantani 3 versati dalla Pretura per conto del fu Filippo Luetich.
5	31	$^{24}/_{5}$ 1841	688 civ.	Giacomo Erizzo	Deposito per conto degli eredi di Giacomo Erizzo N. 7 pezzi da karantani 20 „ 1 „ „ 5 „ 1$^1/_2$ „ soldi 1
6	32	$^{2}/_{6}$ 1842	291	Giacomo Cerineo	Deposito per conto degli eredi di Giacomo Cerineo. N. 1 pezzo da karantani 20.
7	30	$^{25}/_{6}$ 1842	839 civ.	D.n Matteo Nenadić	Deposito degli eredi D.n Matteo Nenadić N. 1 pezzi da karantani 20 „ 16 „ „ 10 „ 1 „ soldi 1
8	33	$^{9}/_{7}$ 1842	963 civ.	Giacomo Cerineo	Deposito per conto degli eredi di Giacomo Cerineo N. 14 pezzi da karantani 20 „ 3 „ soldi 1
9	34	$^{6}/_{11}$ 1843	2773 civ.	Padroni di barca	Deposito per conto di alcuni Padroni di Barca N. 311 pezzi da karantani 20 „ 4 „ „ 5 „ 7$^1/_2$ „ soldi 1
10	35	$^{10}/_{6}$ 1845	1126 civ.	D.n Gregorio Paulović Lučić	Onorario di D.n Gregorio Paulović Lučić N. 22 pezzi da karantani 20 „ 1 „ „ 10 „ 1$^1/_2$ „ soldi 1

Macarsca li 6 luglio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1976-civ. 1—3

EDITTO.

Si diffida Baldassare Allaga assente di ignota dimora a presentare entro un' anno la dichiarazione d' erede per morte di suo padre Pietro, con avviso che decorso tale termine si procederà alla ventilazioue dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi ed a essi aggiudicata in quanto abbiano diritto e di Nicolò Allaga che gli viene deputato a curatore.

Ragusavecchia 1 giugno 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 2597-civ. 3—3

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 25 agosto, 25 settembre e 25 ottobre 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni oppignorati dall' i. r. Procura di finanza nelle rapp. del fondo tasse a Francesca ved. Unich da quì.

(Vedi 1.a pub. al N. 55).

Sebenico 5 aprile 1875
Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 2297-civ. 1—3

EDITTO.

Si diffidano gli aventi diritto all' eredità dell' espureo Michele Bengurich morto intestato a Suez nel dì 30 aprile 1870, di insinuare e comprovare il loro diritto entro un' anno, con avviso che decorso tale termine l' eredità cui viene destinato in curatore Antonio Bielich verrà ventilata in concorso degli eredi insinuatisi ed a essi aggiudicata in quanto vi abbiano diritto. La parte non adita verrà come vacante devoluta al Fisco.

Ragusavecchia 28 giugno 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1886-civ. 3—3

EDITTO.

Resta fissato il giorno 14 agosto p. v, pella tenuta del terzo incanto di una casa sita a Dobrota esecutata da Luca Marcovich ad Anna Marovich da Dobrota.

(Vedi 1.a pub. al N. 55).

Cattaro 12 giugno 1875
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2596-civ. 3—3

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 25 agosto, 25 settembre e 25 ottobre 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni esecutati dall' i. r. Procura di finanza nelle rappr. del fondo tasse a Marietta ved. Ercegovich Perdin et LL. CC. da Rogoznizza.

(Vedi 1 pub. al N. 55).

Sebenico 5 aprile 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2211-civ. 1—3

EDITTO.

Nel dì 9 luglio 1873 morì intestata a Giurinići la guardia di finanza Giovanni Grubissich da Castelvitturi. Per essere ignoti i di lui eredi si diffidano coloro che vantassero qualche diritto ad insinuare a questo giudizio il loro titolo ereditario entro un' anno con avviso che decorso tale termine l' eredità alla quale viene nominato in curatore Antonio Bielich sarà ventilata in concorso degli eredi insinuatisi ed a loro aggiudicata in quanto vi abbiano diritto.

La parte d' eredità che non sarà adita o l' eredità intiera verrà devoluta al Fisco come vacante.

Ragusavecchia 25 giugno 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2755-civ. 2—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Giudizio Distrettuale si rende pubblicamento noto, essere stata in oggi presentata sotto il N. 2755 dai Luka Opančina q.m Stojan per se e qual contutore dei minorenni Jure e Maša Opančina q.m Jure, Tomica ved. q.m Jure Opančina quale madre e tutrice dei minorenni suddetti, e Marta ved. q.m Jakov Opančina ora moglie di Pere Potranović, in confronto ad un curatore da deputarsi agli eventuali interessati alle realità vendute all' i. r. Commissione di reluizione della ferrovia Siverić-Spalato col contratto 31 decembre 1874, nonchè in confronto della c. r. Procura di Finanza nelle rappresentanze di quest' ultimo, una petizione per la spettanza a loro dal deposito di fior. 1000, fatto coll' istanza 27 febbraio a. c. N. 1085, ed essere perciò stata indetta con odierno decreto pari N.ro udienza pel dì 29 ottobre p. v. alle ore 9 antim. colle avvertenze dei §§ 20 e 25 G. R. e destinato in curatore il sig. Francesco Sare da quì, perchè rappresenti dessi interessati.

Si diffidano portanto, a voler somministrare al curatore i mezzi di difesa di cui intendessero valersi, od altrimenti di provvedere ai propri interessi, mentre la causa verrebbe ultimata col curatore suddetto, ed essi dovrebbero ascriversi le conseguenze dell' inazione.

Dernis 25 giugno 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3337-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura urb. di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 9 agosto e 15 settembre 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita degli stabili in seguito descritti, oppignorati da Matteo Protić contro Marino e Catterina conjugi Jurcev, e stimati fior. 1673:03$^1/_2$, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1673:03$^1/_2$.
2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore della stima.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. La vendita seguirà a lotti, cioè ogni ente separatamente.
6. Ogni obblatore sarà tenuto a depositare il 10 per cento del valore estimativo a titolo di vadio.

Descrizione degli stabili.

1. Casa di abitazione posta in Castel Vitturi, confina da levante strada pubblica, da ponente Marino Covacev, da mezzogiorno strada pubblica ed Ivanizza Novakov Butir, e da borra Tommaso Rusich, valutata in f. 1300:——
2. Diritti e miglioramenti colonici radicati sul terreno vignato ed olivato in C. Vitturi vocato Stup di proprietà degli eredi Casotti, cui si corrisponde la metà dei prodotti, confina da levante Demanio, mediante la confraternita di S. Spirito di Traù, da ponente Michele Klaić ed eredi di Agostino Bilisco, da borra strada postale, e da mezzodì strada campestre, valutati fior. 202:70 di cui la metà spetta agli esecutati „ 101:35—
3. Diritti e miglioramenti colonici radicati sul terreno vignato ed olivato a C. Vitturi vocato Versarovizza di proprietà degli eredi Radun, ai quali si corrisponde il terzo dei prodotti, confina da levante eredi Radun, da mezzodì strada, da ponente eredi Buttir e da borra eredi Radun, valutati fior. 204, di cui $^2/_3$ spettano ai debitori „ 136:——
4. Miglioramennti collonici radicati sul terreno vignato ed olivato sito nel comune di C. Vitturi di proprietà di Laura ved. de Dudun cui si corrisponde la metà dei prodotti confina a levante e ponente Laura de Dudan, da borra Marietta Milesi e da mezzodì strada, valutati in fiorini 268:37, di cui una metà spetta ai colloni Jurcev f. 134:18$^1/_2$

Muro di cinto pei colloni . „ 1:50—

Assieme „ 135:68$^1/_2$

Totale f. 1673:03$^1/_2$

Spalato 27 maggio 1875
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 383-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Verlicca si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' Uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antimer. alle 1 pom. dei giorni 14 agosto, 18 settembre e 16 ottobre 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei fondi qui in calce descritti oppignorati da Pietro Novaković alli Antona e Antona padre e figlio Kavacević, e stimati a fior. 82, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, ed il certificato Ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di f. 82.
2. Verrà deliberato al miglior offerente.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Nel I e II incanto non potranno i fondi suddetti essere deliberati ad un prezzo inferiore di quello della stima, nel III incanto potrà seguire la delibera al prezzo inferiore di quello della stima.

Descrizione del fondo.

Terreno arrativo denominato Podvorniza, posta a Kievo, dell' estesa di una giornata, fra confini da levante e borra Ante Cievarić, da ponente Stipan Kovacević, da mezzodì strada villica.

Verlicca, 17 febbrajo 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Digitized by Google

N. 907-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudiz. Distrettuale di Sign si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 11 agosto ed 11 settembre 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita degl' immobili sottoindicati e descritti nel protocollo d' estimo 5 agosto 1874 oppignorati da R. Ignazio Porlitz da Spalato ad Antonio Buglian q.m Vincenzo da Sign e stimati fior. 1800, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1800.

2. Verrà deliberato al maggiore offerente ed a prezzo non inferiore della stima.

3. Ogni oblatore sarà tenuto a depositare il 10 per cento del valore d' estimo a titolo di vadio, dispensato da quest' obbligo l' esecutante, come pure da quello di versare il prezzo di delibera fino alla concorrenza del proprio avere nel caso si rendesse deliberatario.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli Stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degli stabili.

Una casa costrutta di muri in calce, ad un piano con soffitta e coperta con placche, ad uso di magazzino di grani, avente il pian terreno diviso in due magazzini con separate porte, il primo piano tutto aperto e soffitta morta.

Un altra casa costrutta a pian terreno e soffitta abitabile, con muri in calce, e coperta parte con coppi e parte con placche ad uso di fenile, e tutto il pian terreno ad uso di boaria.

Esterno fabbricato eretto in Sign nel-l anno 1847 sopra arcata di prospettiva alla casa stessa, per uso di ripostiglio di utensili rurali, più nella corte una piccola staletta coperta con coppi, una vasca per deposito di lettame, ed altra casetta a pian terreno per uso degl' inservienti.

Tutti questi fondi formano un gruppo solo e sono posti fra confini da levante fondo di Antonio Buglian, da ponente Mariettà ved. Topić, da borra Luigi Mašovčić, e da mezzodì strada regia che conduce ad Han.

Questo gruppo di case in complesso forma un corpo solo, e stimato fior. 1400.

Un fondo di terreno ad uso di fabbrica, acquistato da Marco Vuletić fu di Giacinta Delić in Liepopilli, come dal documento 3 dicembre 1846, posto a Sign in vicinanza alla piazza, fra confini da levante strada pubblica, da ponente fu Giovanni Blarasini, da mezzodì casa e cortile di Giovanni Buglian e da tramontana casa e cortile degli eredi Dedić e stimato fior. 400.

Sign 25 marzo 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 539-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale in Verlicca si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 19 giugno, 17 luglio e 21 agosto 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei fondi in calce descritti oppignorati da Pietro Novacović a Mijo Backović e stimati fior. 200, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 200.

2. Verrà deliberato al miglior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Nel I e II incanto non potrà il fondo medesimo essere deliberato ad un prezzo inferiore della stima; e nel III incanto a qualunque prezzo.

Descrizione del fondo.

Terreno arrativo sotto le case Backović in Kukar denominato Dolaz dell' estesa di giornate $^1/_2$ d' arratura, fra confini da levante eredi Backović da ponente e mezzodì Ulica Backović e da borra Nicola Backov

Verlicca 22 marzo 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1368-civ. 1—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 4 agosto e 4 settembre p. v. dalle ore 9 ant. alle ore 1 p. m. si terranno in quest' atrio da apposita commissione i duplici incanti pella vendita dell' immobile in calce descritto, esecutato da Cornelia Lupi ved. Desković ad Elena Lupi in Skaričić, e stimato a fiorini 147 come da protocollo di stima che al pari del certificato ipotecario potrà essere ispezionato dai concorrenti:

I. La prima voce d' asta sarà quella di fiorini 147 e verrà deliberata al miglior offerente a prezzo superore dell' estimo.

II. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il 10 per cento del prezzo di estimo a titolo di vadio, dispensato da tale obbligo l' esecutante.

III. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato in seno giudiziale entro giorni tre dall' approvazione od altrimenti giustificare entro lo stesso termine il diritto di trattenerselo e ciò a scanso di un reincanto a spese e pericolo del deliberatario.

Dall' obbligo del deposito va esonerato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito cogli accessorj.

IV. Il deliberatario dovrà ritenere a proprio carico tutti i pesi e gli aggravi inerenti allo stabile per e dopo l' acquisto.

Descrizione dell' immobile.

La quarta parte della casa a due piani con sottopostavi cantina, con metà della muracca osistente nel cortile in questa città, fra confini da levante strada comunale, da ponente Perina moglie a Giuseppe Desković, e da borra e mezzodì eredi Spero.

Almissa 8 giugno 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 308-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sign si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. alle 1 pom. dei giorni 4 agosto e 4 settembre si terranno i duplici incanti per la vendita in lotti degli enti sottodescritti oppignorati da Elisabetta ved. de Grisogono col proc. Agostino D.r Cindro da Spalato ad Antonio Buglian q.m Vincenzo da Sign e colle condizioni portate dal presente Editto.

1. I beni saranno esposti all' incanto separatamente ovvero in due lotti, e la prima voce d' asta sarà il relativo singolo prezzo d' estimo.

2. La delibera seguirà al maggior offerente a prezzo non inferiore a quello d' estimo.

3. Ogni oblatore dovrà all' atto dell'offerta depositare il vadio del 10 per cento sul prezzo d' estimo, escluso da tale obbligo l' esecutante per quello si riferisce al primo lotto.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, escluso però da tale obbligo l' instante por quello si riferisce al primo lotto e fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione dei beni.

I. Lotto. *a*) Un tratto di fondo denominato Klima, posto nella parte montuosa della comune censuaria di Otok, parte boschivo, parte pascolivo e parte a semina, con due pojatte sdruscite, e marcate alle particelle catastali coi N.ri 2387 inclusive 2395, N. 2517 inclusive 2524 e dal 2325 inclusive 2329, nonchè N.ri 2530 e 2531 della superficie di jugeri 39, klaf. 34, fra confini da tutti i lati fondi comunali, stimato fior. 200.

b) Terreno detto Ogradica posto nella borgata di Sign, dell' estesa di un campo circa, con le mura di due sdruscite pojatte, tre aje, un pezzo di fondo attiguo, fra confini da levante e borra torrente Panjak, da ponente Luigi Mašovčić, da mezzodì strada regia, circondato dai tre lati il terreno da piante boschive, e stimato fior. 200.

II. Lotto. Lo stabile posto nella borgata di Sign, composto di due case, con due cortili separati, divisi da muro in calce, e composto di:

una casa con magazzino a pian terreno, pian superiore, due stanze, andito, soffitta e corte rispettiva.

Altra casa avente un locale ad uso di bottega da tintoria con scancie e banco, ed un' altro piccolo magazzino tutto a pian terreno con soffitta, e di un magazzeno a pian terreno ad uso di laboratorio della tintoria, nonchè una cisterna ed un pezzetto di terreno ad uso di orto; il tutto fra confini da levante Pietro Radonić, ora orto Božić, da borra strada, da mezzodì eredi q.m Marco Vuletić, da ponente Stefano Vuletić e pojatta Opara, stimato fior. 1000.

Sign. 25 marzo 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2161-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distret. di Sebenico si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 2 agosto e 2 settembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti, oppignorati da Marco Mestrovich q.m Matteo da Stretto a Simeone Bolach q.m Jacov da Stretto, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 1981:11 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla offerta.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi e gli aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

a) Casa di abitazione in Stretto al N. 170, confina da borra cortile promiscuo indi la casa di Joso Bilach, da scilocco Filippo e Joso Bilach, da pouente e mezzodì Sime Marasa, da maistro strada indi Petra ved. Salamun.

b) Terreno vignato ed olivato nella campagna di Stretto vocato Dila in gnivi, confina da borra pascolo comunale, scilocco eredi di Sime Salamun, da mezzodì Mate Piria, e da maistro Sime Jezeraz.

c) Altro terreno vignato ed olivato vocato Medju Cele in gnivi, confina da borra Martin Pavich, scilocco Mate Gabrich, da mezzodì e ponente Ceste Kaleb, da maistro pascolo comunale.

Sebenico 16 marzo 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 3392-civ 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Dernis si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 7 agosto, 7 settembre e 11 ottobre 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei sottodescritti immobili oppignorati da Marko Živ. Šupuk da Dernis ai Josip e Ivan Zelić q.m Jure da Sedramić, e stimati fior. 632, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 632.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non minore della stima e nel terzo a prezzo qualunque.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Da tale deposito verrà esonerato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione degli immobili.

Un viguale Krčevina a Sedramić di zappe 10 circa, fra confini da borra Stevan Triva, da scilocco Stefan Triva, da tramontana Josip Punoš e da mezzodì Mate Punoš.

Un terreno detto Vrtlina više Kuće di di giornate due di aratura, fra confini da borra li debitori e gli eredi di Mate Želić, da scilocco Ulizza, da tramontana eredi Mate Zelić e da mezzodì li debitori.

Un ograda Grghina di campi 7, contenente boschivo, pascolivo, e incolto posto a Sedramić, fra confini da borra Ulica, da scilocco Marko Grubišić, Žale Sime e Petar Čavala, da tramontana Uliza, da mezzodì Uliza.

Dernis 4 giugno 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 384-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 26 giugno, 10 luglio e 7 agosto 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni oppignorati da Pietro Novaković ad Elia e Petar Slavić.

(Vedi 1.a pub. al N. 55).

Verlicca, 17 febbrajo 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 385-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 12 giugno, 7 e 28 agosto 1875 si terranno i triplici incanti dei beni oppignorati da Pietro Novaković a Mate e LL. CC. Zečević.

(Vedi 1.a pub. al N. 55).

Verlicca 17 febbraio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 5690 3—3

AVVISO D' ASTA.

Si porta a pubblica notizia che nel giorno 20 luglio corrente verrà tenuta un' asta presso quest' Intendenza onde deliberare la vendita dell' ex Castello Sanitario a Peterzane colla prima voce fiscale di fior. 120.

(Vedi 1.a pub. al N. 55).

Zara 3 luglio 1875

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

———

N. 2293. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 2 agosto, 3 settembre e 11 ottobre 1875 verranno tenuti i triplici incanti pella vendita dei beni oppignorati da Paško Skelin a Miško Bašić.

(Vedi 1.a pub. al n. 55).

Dernis 28 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2561-civ. 3—3

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 25 agosto e 25 settembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendità dei beni oppignorati da Pietro Gerčić ad Anna Bellamarić e LL. CC.

(Vedi 1.a pub. al N. 55).

Sebenico, 3 aprile 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Tipografia Governiale. Dr. NICCOLO' KATNIĆ Redattore responsabile.

Digitized by Google

N. 58 - Zara, Mercoledì 21 Luglio 1875.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per **Zara**, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 58 - U Zadru, u Sridu 21 Srpnja 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Legge 3 aprile 1875,

concernente le misure da prendersi contro la diffusione del pedocchio alle viti (Phylloxera vastatrix.)

Coll' adesione di ambedue le camere del consiglio dell' impero trovo di ordinare quanto segue:

§ 1. I possidenti di piantagioni di viti, scorgendo indizî, i quali per le fatte esperienze indichino l' esistenza della phylloxera vastatrix nelle loro piantagioni di viti, sono obbligati a farne tosto denuuzia al capo-comune. Questi darà tosto comunicazione di tal denuncia, e così pure nel caso, che in altra guisa venisse a conoscenza dell' esistenza della phylloxera nei vignali situati nel territorio comunale, all' autorità politica distrettuale. Contemporaneamente egli deve fino ad ulteriore ordine dell' autorità politica distrettuale, emettere il divieto dell' esportazione dalle piantagioni infette di viti, piante, di parti di piante e di altri oggetti, conosciuti atti a diffondere l' insetto (§ 18).

§ 2. Quando l' autorità politica distrettuale rileva da tale denuncia od in altro modo, che venne riscontrata nelle piantagioni di viti l' esistenza della phylloxera, deve ordinare una disamina delle relative piantagioni ed incaricarne periti (§ 14) sotto la dirigenza dell' autorità.

§ 3. Se risulta da rilievi dell' autorità, che la phylloxera non esiste nelle piantagioni di viti visitate, l' autorità politica distrettuale rivocherà il divieto dell' esportazione interinalmente emesso dal capo-comune (§ 1).

§ 4. Se invece viene constatata l' esistenza della phylloxera, la disamina disposta dall' autorità (§ 2) sarà, avuto riguardo al parere dei periti, da estendersi anche alle piantagioni confinanti, ed in pari tempo saranno da diffidarsi i possidenti di piantagioni di viti più discoste e meno esposte all' infezione, a visitarle, ed a parteciparne il risultato o direttamente oppure mediante il capo-comune all' autorità politica distrettuale. Quest' ultima confermerà il divieto dell' esportazione preliminarmente emanato dal capo-comune (§ 1), rispettivamente se non fosse stato disposto, lo emetterà e lo estenderà anche a quelle piantagioni vicine, la cui infezione a parere dei periti non è gia constatata, le quali però ne fossero o sospette o più direttamente minacciate.

Il divieto sarà da pubblicarsi nei luoghi dei distretti coltivati a viti, ed a seconda delle circostanze anche nei distretti limitrofi nel modo usato in paese e nella gazzetta provinciale.

§ 5. Altre misure atte ad impedire l' infezione ed a difendere le piantagioni vicine, possono ordinarsi dall' autorità distrettuale nel caso, che avuto riflesso al parere dei periti le spese previdibili non superino l' utile, che probabilmente se ne potesse sperare.

Sotto questa supposizione l' autorità politica distrettuale può, occorrendo, disporre a tutela di piantagioni di viti più estese, anche tali misure, dalle quali ne segua il danneggiamento o la distruzione delle piantagioni sui fondi infetti e nei prossimi dintorni; può disporre inoltre, che tali fondi vengano per qualche tempo sottratti alla coltura delle viti e dedicati a coltura diversa.

L' esecuzione delle singole misure può affidarsi ai possidenti od al capo comune, e sorvegliarsi dall' autorità politica distrettuale, oppure effettuarsi dalla stessa.

§ 6. Il danno emergente dal divieto dell' esportazione di viti, piante, parti di piante ed altri oggetti conosciuti atti a divulgare l' insetto, poi il danno, che il possidente soffre in seguito alla visita delle proprie piantagioni da lui stesso eseguita in conformità all' ordine dell' autorità giusta i §§ 4 e 18, deve sopportarsi dal medesimo.

Pel danno e per le spese, conseguenti all' esecuzione delle misure ordinate in base al § 5, compete un indenizzo al possidente del fondo, sul quale vennero eseguite.

Tale indennizzo gli sarà prestato dai contributi di tutti i possidenti di piantagioni di viti situate nella provincia medesima secondo le norme dei §§. 7 ed 8.

Il diritto a tale indennizzo si estingue, qualora sia comprovabile una colpa del possidente nell' introduzione dell' infezione o della propagazione, o qualora egli in modo non giustificabile non avesse ottemperato agli ordini dell' autorità emanati in base al § 5.

§ 7. L' autorità politica distrettuale deve, se avuto riguardo al parere dei periti trova fondata la pretesa d' indennizzo, far determinare in cifre il danno, e ciò sopra luogo in presenza del capo-comune e del danneggiato a mezzo di due periti giurati.

La giunta provinciale della rispettiva provincia dovrà essere avvertita, che venne disposta la pertrattazione d' indennizzo e le resta riservato il diritto di prendere parte mediante uno o due periti alla pertrattazione stessa, a tutela dei diritti dei possessori di vigne obbligati al contributo.

L' autorità politica distrettuale deve rassegnare all' autorità politica provinciale gli atti sull' effettuata pertrattazione d'indennizzo.

§ 8. Pel danno di ogni possidente, rilevato in conformita al § 7, gli sarà aggiudicato dall' autorità politica provinciale, dopo sentita la giunta provinciale, l' indennizzo, qualora non osti al danneggiato l' impedimento del § 6.

(*Continua.*)

SLUŽBENI DIO.

Zakon od 3 travnja 1875,

kojim se propisuju mjere proti razplodjivanju vinova ušenca (Phylloxera vastatrix).

S privolom jedne i druge kuće vieća cesarevinskoga naredjujem, kako sliedi:

§ 1. Gospodari od vinogradah dèržani su, čim opaze znakovah, koji po poznatih izkustvih pokazuju, da im se je u vinograde uvukao ušenac, prijaviti to odmah obćinskomu predstojniku. Ovaj će o toj prijavi pak i u slučaju, ako inako saznade za takove znakove, koji sviedoče, da se je uvukao ušenac u vinograde, ležeće u području obćine, obavjestiti o tom odmah političku vlast kotarsku. Podjedno imat će pomenuti predstojnik odmah, i nečekajući, dok politička kotarska vlast naredi potrebita, izdati zabranu, neka iz okuženih nasadah ili vinogradah nitko neizvozi vinovih lozah, rastlinah, čestih rastlinskih, niti inih predmetah, za koje se znade, da se njimi cèrv taj raznosi (§ 18).

§ 2. Ako politička kotarska vlast po ovakovoj prijavi ili inako saznade, da se je u vinogradih opazilo znakovah o ušencu, imat će narediti pretragu dotičnih vinogradah, i posao taj pod upravljanjem vlasti naložiti vieštakom (§ 14).

§ 3. Ako razvidom, što ga obavi vlast, izidje na vidjelo, da u pretraženih vinogradih ušenca neima, imat će politička kotarska vlast ukinuti zabranu izvoženja, koju je privremeno naredio bio predstojnik obćinski (§ 1).

§ 4. Nadje li se nasuprot, da se je ušenac u istinu pojavio, imat će se pretraga, pod upravljanjem vlasti povedena (§ 2), s obzirom na mnienje vieštakah protegnuti i na susiedne vinograde, i ujedno pozvati gospodare od vinogradah udaljenijih, koji okuženju tomu nisu toliko izvèrženi, neka ih sami pretraže i rezultat prijave političkoj vlasti kotarskoj ili neposredno ili po predstojniku obćine. Rečena vlast potvèrdit će zabranu izvoženja, koju je predstojnik obćine privremeno naredio bio (§ 1), odnosno izdat će ju sama, ako možda naredjena nije bila, i protegnuti ju i na one obližnje vinograde, za koje doduše po sudu vieštakah nije dokazano, da su okuženi, ali koji su ipak u tom obziru sumnjivi ili kojim pogibelj ta prieti.

Zabrana ova ima se u vinorodnih krajevih kotara a po okolnostih i kotarah susiednih proglasiti onako, kao što je gdie običaj, a povèrh toga i u zemaljskih novinah.

§ 5. Druge miere, koje će kadre biti, odvratit ovu zaraznu bolest i obraniti vinograde susiedne, moći će vlast kotarska narediti onda, ako s obzirom na mnienje vieštakah troškovi, koji u tu svrhu budu potrebiti, nenadilaze koristi, koja se očekivati može.

Pod ovim uvietom moći će vlast kotarska, ako potrebito bude, za obranu većih vinogradah, koji se na daleko steru, odrediti i takovih mierah, pri kojih neće se moć izbieći, da se neoštete ili neutamane nasadi na dotičnih zemljištih i u obližnjoj okolici; a moći će ona narediti i to, da se na takovih zemljištih za stanovito nieko vrieme netiera više vinogradarstvo, i da se ista namiene drugoj kojoj težitbi.

Izvèršba pojedinih ovih mierah moći će se povieriti ili posiednikom zemaljah ili predstojniku obćine, a politička kotarska vlast nadzirat će izvèršbu, ili će vlast ova sama nastojati oko izvèršbe.

§ 6. Štetu koja prouzročena bude tim, što se je zabranilo izvoženje vinovih lozah, rastlinah, čestih rastlinskih i inih predmetah, za koje se znade, da se njimi raznosi ušenac, zatim onu štetu, koja posiednika postigne iz pretrage njegovih vinogradah, koju je po §§ 4 i 18 uslied višje naredbe sám imao obaviti, nosit će sám posjednik zemljišta.

U ime štete i troškovah, koji su skopčani s izvèršbom mierah, naredjenih na temelju §-a 5, dobit će odštetu posiednik onoga zemljišta, na kojem pomenute miere budu uporavljene.

Ova odšteta davat će se po ustanovah §§-ah 7 i 8 iz novacah, što će ih prinositi svikoliki gospodari od vinogradah, koji su u istoj pokrajini.

Pravo na ovu odštetu bit će izgubljeno, ako se posiedniku uzmogne dokazati, da je upravo on sám kriv, što se je ušenac unio ili što se je razplodio, ili ako posiednik višjih nalogah, izdatih na temelju §-a 5, neizvèršuje, a nemože se toga radi valjano opravdati.

§ 7. Politička kotarska vlast, ako, s obzirom na mnienje vieštakah nadje, da je pravo na odštetu osnovano, imat će narediti, da dva zaprisežena cienitelja u prisutnosti predstojnika obćinskoga a i oštetjenika na licu miesta izvide štetu i brojkami ju ustanove.

Zemaljski odbor dotične zemlje obaviestit će se o naredjenoj odštetnoj razpravi, i bit će vlastan učestvovati u toj razpravi: u tu će svèrhu odpraviti onamo jednoga ili dva svoja izaslanika, koji će ondie braniti prava vinogradarah, obvezanih na prinošenje.

Politička kotarska vlast imat će spise o obavljenoj odštetnoj razpravi podnieti političkoj zemaljskoj oblasti.

§ 8. Za štetu svakoga posiednika, pronadjenu u smislu §-a 7., imat će politička oblast zemaljska u dogovoru za zemaljskim odborom dopitati odštetu, ako proti oštetjeniku nepostoji razlog, naveden u §-u 6.

(*Slidi.*)

Digitized by Google

Nr. 749.

NOTIFICAZIONE.

L' I. R. Commissione Provinciale pella regolazione dell' imposta fondiaria in Dalmazia pubblica a tenore del § 31 della Legge 24 maggio 1869 le Tariffe di classificazione rettificate in via preliminare per il Regno di Dalmazia, onde offrire campo alle Commissioni distrettuali d'estimo, alle Comuni ed a quei possidenti che contribuiscono almeno un sesto dell' intiera imposta fondiaria del Comune, di esternarsi anche da parte loro sulla convenienza delle stabilile Tariffe di classificazione, nonchè di produrre contro le medesime eventuali reclami in iscritto.

Per la produzione dei reclami viene fissato il perentorio termine di sei settimane, cioè dal 1. agosto fino all' inclusivo 11 settembre 1875.

Il presunto diritto d'insinuare uno speciale individuale reclamo deve esser comprovato a mezzo di un certificato rilasciato dal rispettivo Ufficio d'imposte, dal quale risulti, che il reclamante si trova iscritto nei rispettivi registri d' imposte qual contribuente almeno della sesta parte dell' intiera imposta fondiaria di un Comune.

Durante l'epoca stabilita per la produzione dei reclami saranno esposte le presenti Tariffe a pubblica ispezione in tutti gli Uffici comunali, e presso le Commissioni distrettuali d'estimo non soltanto le Tariffe, ma bensì anche gli operati d' estimo del rispettivo distretto. — I Referenti distrettuali d' estimo, od un impiegato a ciò destinato dal Presidente della Commissione d' estimo, si troverà pronto, nelle solite ore d' ufficio, onde offrire gli opportuni schiarimenti a quelli, che hanno diritto ad insinuare reclamo.

I reclami contro le Tariffe di classificazione ed i rispettivi allegati sono esenti da bollo.

Reclami che venissero insinuati dopo la scadenza del premesso termine non verranno presi in alcuna considerazione.

TARIFFE DI CLASSIFICAZIONE.

Num. prog.-Tekuči Br.	Distretto d' Estimo / Cjenitbeni Kotar	Distretto di Classificazione / Razredbeni Kotar	Rendita netta in Valuta Austriaca per jugero della Bassa Au																	
			Arativi — Oranice								Prati — Livade						Orti —			
			CLASSE I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV
			f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.
1	BENKOVAC	I	10 —	7 75	5 25	2 70	1 30	— 75	— —	— —	11 —	7 75	5 50	3 60	1 30	—	10 —	7 75	5 25	2 20
		II	10 —	7 25	4 50	1 80	— 90	— 65	— —	— —	9 —	7 25	4 —	1 30	— —	— —	11 50	9 —	4 50	1 80
2	CATTARO — KOTOR	Unico Jedini	7 75	5 50	2 70	1 60	— 65	— —	— —	— —	2 70	— —	— —	— —	— —	— —	9 50	7 25	4 75	3 60
3	CURZOLA — KORČULA	Unico Jedini	7 —	5 —	2 70	1 80	— 90	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	9 —	7 —	5 25	2 90
4	IMOSKI	Unico Jedini	10 —	8 —	5 75	4 25	2 70	1 80	— 90	— 65	9 50	7 75	5 75	4 —	1 20	— —	10 —	8 —	3 60	1 30
5	KNIN	I	12 50	11 —	7 25	4 50	1 80	— 90	— —	— —	11 50	8 —	4 50	2 70	1 30	— —	12 50	9 —	4 50	1 80
		II	11 —	7 25	4 50	2 20	1 10	— 70	— —	— —	11 —	8 —	4 50	2 —	— —	— —	11	7 25	4 50	1 80
		III	11 —	7 25	4 50	1 80	— 90	— 65	— —	— —	9 —	7 25	3 60	1 30	— —	— —	11 —	5 75	2 20	1 30
6	LESINA — HVAR	I	4 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	11 —	7 25	3 60	1 80
		II	7 25	3 80	1 10	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	7 25	5 25	3 10	2 20
7	MAKARSKA	I	5 50	2 10	— 65	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	9 50	8 —	6 —	5 25
		II	14 —	9 —	6 25	4 50	3 40	1 50	— 65	— —	3 60	— —	— —	— —	— —	— —	14 —	5 —	3 40	1 30
		III	7 25	4 50	2 70	1 60	— 65	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	4 50	2 70	1 30	— —
8	RAGUSA — DUBROVNIK	I	9 —	6 50	3 30	2 20	1 10	— 65	— —	— —	11 —	4 50	— —	— —	— —	— —	11 —	10 —	8 —	6 —
		II	5 —	3 30	2 10	1 —	— 65	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	5 —	3 60	2 10	1 10
9	SEBENICO — ŠIBENIK	I	8 25	6 25	4 50	2 20	— 65	— —	— —	— —	9 50	5 50	2 60	— —	— —	— —	8 —	6 25	4 50	3 10
		II	10 —	7 75	5 —	2 20	— 75	— —	— —	— —	10 —	6 25	2 70	— —	— —	— —	12 50	10 —	7 25	5 50
10	SINJ	Unico Jedini	11 50	9 —	6 75	5 —	3 60	2 40	1 30	— 65	11 50	9 —	5 75	4 25	2 60	1 30	12 50	9 —	6 75	5 —
11	SPALATO I — SPLJET I	I	11 —	9 —	6 25	4 50	3 50	2 50	1 40	— 70	12 50	10 —	6 25	3 10	— —	— —	18 —	14 —	10 —	8 —
		II	8 —	6 25	4 75	3 60	2 70	1 80	1 —	— 65	8 —	5 50	2 60	— —	— —	— —	9 50	7 75	6 25	5 50
		III	10 50	8 —	5 75	4 50	3 10	2 40	1 40	— 65	— —	— —	— —	— —	— —	— —	10 50	8 —	5 75	4 50
12	SPALATO II — SPLJET II	Unico Jedini	6 50	4 50	2 70	1 30	— 65	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	7 25	5 —	2 70	1 30
13	ZARA — ZADAR	I	7 75	4 75	2 40	1 30	— 65	— —	— —	— —	9 —	5 50	1 80	— —	— —	— —	7 75	5 —	2 50	1 10
		II	5 75	3 60	1 20	— 65	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	11 —	6 —	4 50	3 10
		III	10 —	7 75	4 50	2 60	1 30	— 75	— —	— —	11 —	7 75	2 80	1 30	— —	— —	11 —	7 75	5 75	4 50

Dall' I. R. Commissione Provinciale per la regolazione dell' imposta fondiaria.

Zara, li 15 Luglio, 1875.

L' I. R. Luogotenente Presidente

RODICH.

Digitized by Google

Br. 749.

OBZNANA.

C. K. Pokrajinska Komisija za uredjenje zemljarine u Dalmaciji priobćuje u smislu §. 31 zakona 24 Svibnja 1869 razredbene cienike za Kraljevinu Dalmaciju predhodno izpravljene, da pruži priliku Kotarskim cienitbenim Komisijami, Občinami i svim onim posjednicima koji u Občini bar šesti dio zemljarine plaćaju, da se i sa svoje strane izjave o shodnosti ustonovljenih razredbenih cienika i da pismeno možebitne utoke protiv ovima ulože.

Prikazanju utoka ustanovljen je neodgodljivi rok od šest nedjelja, to od dana 1. kolovoza, uklopno do dana 11 rujna 1875.

Predmjevano pravo na prikazanje posebnog osobnog utoka mora biti zasvjedočeno svjedočbom koju će izdati dotični porezni Ured a iz koje se razabrati ima, da se utočnik nalazi upisan u dotičnim pozeznim upisnicima kao poreznik koji prinosi bar šesti dio ciele zemljarine jedne Občine.

Kroz vrieme ustanovljeno za prikazanje utoka, ovi će cienici biti svima na očigled izloženi kod svih Občinskih Ureda, a kod kotarskih cienitbenih Komisija ne samo cienici, već i cienitbene radnje dotičnog kotara. Kotarski cienitbeni izvjestitelji ili koji činovnik na to odredjen po predsjedniku kotarske Komisije biti će gotov u običajnim uredovnim satima da dade nuždna razjasnjenja onima koji imaju pravo na utok.

Utoci protiv razredbenih cienika i dotični prilozi ne podpadaju bularini.
Na utoke koji bi se prikazali poslje iztečenja gorinavedenog roka ne će se imati ikakva obzira.

RAZREDBENE CJENIKE.

Čisti prihod jednog dolnjo-austrijnskog jutra u vriednosti austrijskoj

…ria				Vigne — Vinogradi								Pascoli — Pašnjaci						Boschi — Šume					Laghi, Paludi e Stagni / Iezora, močvarine i ribnjaci		
…ti																									
V	VI	VII	VIII	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	I	II	III
RAZRED																									
s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.
20	—	—	—	11 —	9 50	6 75	5 —	3 10	1 30	—	—	1 10	— 35	— 20	— 10	— 4	—	— 90	— 65	— 35	— 20	— 12	— 25	— 10	— 2
30	—	—	—	9 —	6 25	4 50	1 80	— 90	—	—	—	— 45	— 20	— 10	— 6	— 2	—	— 80	— 55	— 30	— 18	— 8	— 10	—	—
60	1 10	—	—	9 —	5 75	2 70	1 20	—	—	—	—	— 30	— 16	— 6	— 2	—	—	— 90	— 55	— 20	— 8	—	— 16	—	—
90	—	—	—	11 50	9 50	6 75	4 —	2 10	1 20	—	—	— 30	— 16	— 4	—	—	—	1 10	— 65	— 20	—	—	—	—	—
30	—	—	—	9 50	7 25	5 —	3 50	2 —	— 90	—	—	— 45	— 20	— 8	— 2	—	—	— 70	— 45	— 25	— 8	—	—	—	—
80	—	—	—	10 —	6 75	3 60	2 20	— 90	—	—	—	— 70	— 45	— 20	— 8	— 4	—	— 90	— 60	— 25	— 14	—	— 45	— 10	—
80	—	—	—	10 —	6 75	3 60	2 20	— 90	—	—	—	— 45	— 20	— 8	— 4	—	—	— 70	— 35	— 25	— 14	—	—	—	—
30	—	—	—	9 —	5 75	3 10	2 10	— 90	—	—	—	— 45	— 20	— 8	— 2	—	—	— 70	— 35	— 18	— 8	—	— 20	— 8	—
80	—	—	—	12 50	11 —	8 50	5 —	3 60	1 80	—	—	— 30	— 14	— 4	—	—	—	1 —	— 70	— 40	— 20	— 10	—	—	—
20	—	—	—	10 —	8 —	5 75	4 —	2 70	1 40	—	—	— 35	— 14	— 4	—	—	—	1 —	— 70	— 40	— 20	— 12	—	—	—
25	2 70	1 40	—	11 50	9 —	5 75	3 30	1 80	—	—	—	— 65	— 30	— 14	— 2	—	—	— 90	— 65	— 40	— 20	— 8	—	—	—
30	—	—	—	9 —	5 75	3 30	1 30	—	—	—	—	— 70	— 25	— 14	— 2	—	—	— 65	— 40	— 20	— 8	—	— 20	— 8	—
—	—	—	—	8 50	6 25	3 80	1 80	—	—	—	—	— 30	— 14	— 2	—	—	—	— 65	— 40	— 20	— 8	—	—	—	—
—	2 60	1 30	—	10 —	6 75	5 —	3 10	2 —	1 —	—	—	— 25	— 14	— 4	—	—	—	1 10	— 60	— 30	— 12	—	— 25	—	—
10	—	—	—	5 75	3 80	2 —	1 20	—	—	—	—	— 14	— 8	— 2	—	—	—	— 45	— 25	— 8	—	—	—	—	—
10	1 10	—	—	12 —	9 50	7 25	4 50	2 70	1 30	—	—	— 30	— 18	— 8	— 4	—	—	— 65	— 35	— 14	—	—	— 25	— 14	—
50	1 80	1 10	—	11 —	9 —	5 50	3 60	2 20	1 30	—	—	1 10	— 30	— 16	— 4	—	—	— 65	— 35	— 18	—	—	— 25	— 14	—
—	1 30	—	—	8 —	5 50	3 60	2 20	— 90	—	—	—	3 10	1 10	— 35	— 20	— 8	— 4	— 90	— 70	— 35	— 25	— 8	— 45	— 20	—
—	3 60	1 80	1 10	15 50	12 50	9 50	7 50	5 75	5 —	3 60	1 80	— 30	— 14	— 8	— 4	—	—	— 90	— 65	— 50	— 25	— 12	— 45	— 20	— 12
0	2 10	1 10	—	12 50	9 50	7 75	6 25	5 —	3 60	2 20	1 30	— 35	— 18	— 6	— 2	—	—	— 65	— 45	— 30	— 20	— 8	— 12	—	—
50	1 40	—	—	8 —	5 50	2 70	1 30	—	—	—	—	— 45	— 20	— 14	— 8	— 4	—	— 65	— 45	— 30	— 18	— 8	—	—	—
30	—	—	—	12 —	10 50	7 75	5 75	4 —	2 70	1 80	1 —	— 30	— 18	— 8	— 4	—	—	— 90	— 70	— 40	— 18	— 8	—	—	—
10	—	—	—	10 50	6 25	4 —	2 —	1 20	—	—	—	— 45	— 20	— 8	— 4	—	—	1 10	— 80	— 60	— 25	—	— 20	— 8	—
10	— 90	—	—	9 50	5 75	2 50	1 20	—	—	—	—	— 40	— 18	— 8	— 4	—	—	— 65	— 20	—	—	—	—	—	—
50	2 —	1 10	—	11 —	8 —	5 75	3 60	2 50	1 20	—	—	1 10	— 30	— 10	— 4	—	—	1 10	— 70	— 35	— 20	— 14	— 25	— 10	—

Od C. K. Pokrajinske Komisije za uredjenje zemljarine.

Zadar, 15 Srpnja 1875.

C. K. Namjestnik Predsjednik

RODIĆ.

Digitized by Google

PARTE NON UFFICIALE.

Sua Maestà I. e R. Apostolica si è graziosissimamente degnata d' incaricare S. E. il signor Luogotenente, di esprimere il sovrano ringraziamento all' Arciprete ed al Clero di Arbe per le manifestazioni di condoglianza umiliateLe nell' occasione del decesso di S. M. l' Imperatore Ferdinando.

Nostre Corrispondenze.

Castelnuovo, 12 luglio.

Jeri ebbe luogo nella chiesa greco-or. di Topla una solenne liturgia funebre per il decesso Imperatore **Ferdinando I,** e v' intervennero, dietro invito, il commissario esposto, il podestà, il comandante militare di stazione ed una deputazione d' ii. rr. ufficiali.

Oggi poi fu celebrato nella locale chiesa proparrocchiale cattolica di S. Antonio, un solenne ufficio funebre, al quale intervennero le ii. rr. autorità civili e militari, il podestà e la rappresentanza scolastica.

In entrambe le chiese, alle sacre funzioni assistettero numerosi cittadini d'ogni ceto e condizione.

Lozišće, 14 luglio.

Non appena giunse fra noi la notizia della grave perdita fatta testè dell' augustissima sovrana Casa e dall' Impero tutto colla morte del pio e benefico Imperatore **Ferdinando I,** questo m. r. curato deliberò tosto di celebrare un solenne ufficio funebre a suffragio dell' anima benedetta dell' indimenticabile Trapassato. Alla mesta cerimonia, celebrata con ogni possibile pompa, intervennero il capo locale e le altre cariche del paese, il maestro colla scolaresca e si può dire tutta intera la popolazione, innalzando fervide e sincere preci all' Altissimo pel riposo di Colui, che a tutti fu in ogni incontro Padre benefico ed affettuoso.

Cattaro, 15 luglio.

Quest' oggi, alle ore 9 a. m., nella chiesa cattedrale parata a lutto, nel cui mezzo sorgeva un maestoso catafalco, fu da SS. ill.ma e rev.ma monsignor vescovo celebrato solenne ufficio funebre a suffragio di Sua Maestà il trapassato Imperatore **Ferdinando I.** Vi assistevano tutte le ii. rr. autorità civili e militari, la rappresentanza comunale, tutte le scuole coi rispettivi docenti ed un grandissimo numero di cittadini d' ogni ordine e ceto. Dinanzi alla chiesa stava schierato tutto l' i. r. militare quì di guarnigione.

Kričke, 15 luglio.

Il 13 corrente alle 9 ant. l' illustrissimo signor vicario greco-unito di quì celebrò, in occasione della morte del piissimo Imperatore **Ferdinando I,** un solenne ufficio divino a suffragio dell' anima dell' augusto defunto, il quale durante la vita fu largo di misericordie a tutti coloro che fiduciosi a lui si rivolgevano. Anche i grati sudditi di quì supplicano il Sommo Donatore, che voglia ricompensare nella celeste dimora le beneficenze di Colui che in vita le elargiva. Viva perenne la memoria di Lui!

Sinj, 15 luglio.

Non v' ha luogo della vasta monarchia, dove la mano benefica del defunto Imperatore **Ferdinando** non abbia pòrto soccorsi o per l' erezione di nuove o pel ristauro di vecchie chiese, o per l' istituzione d' istituti pii. La misericorde di Lui mano rallegrò molti infelici, asciugò di molte lagrime di dolore, e non è quindi da meravigliare se la morte di Lui sia rimpianta dovunque; perocchè se tutta la Casa degli Absburgo abbia sin da Rodolfo I in retaggio la pietà e la munificenza, queste due virtù rifulgevano in particolar modo sull' augusta corona dell' Imperatore **Ferdinando.** La sera del 12 corrente il suono delle campane di questa chiesa conventuale annunziava, che l' indomani si sarebbero tenute in essa solenni esequie per il defunto Imperatore. Nel mezzo della chiesa ergevasi un maestoso catafalco, addobbato di bandiere, di molte armi, di lumi, e della corona imperiale che vi sorgeva in cima. Alle 9 ore convennero in chiesa tutte le autorità civili e militari, i maestri del ginnasio e delle popolari colle scolaresche e gran folla di popolo, ed assistettero al solenne ufficio divino, che questi Francescani celebrarono per l' anima dell' augusto defunto. Durante la cerimonia, non che il catafalco, gli altari tutti splendevano d' innumerevoli, ceri. Dopo di essa venne cantato sul catafalco il *Libera*, e si scorse anche qualche lagrima sul ciglio di anime grate, che il defunto avea quì pure beneficate. Eterna ne viva la memoria quaggiù, e l' anima fruisca delle gioia del paradiso!

Morter, 17 luglio.

In seguito ad invito dell' ill.mo e rev.mo vicario capitolare di Sebenico, questo m. r. parroco celebrò ieri una solenne Messa di requie, a suffragio del defunto augustissimo Imperatore e Re **Ferdinando I.** V' intervennero il capo locale, le cariche villiche e la massima parte della popolazione dell' uno e dell' altro sesso. La bandiera della villa sventolava a mezz' asta, a contrassegno del sincero dolore di questi abitanti per la perdita di sì magnanimo e benefico Monarca.

Arbe, 18 luglio.

Per iniziativa di mons. arciprete e provicario vescovile canonico Nimira, il giorno 10 corr. venne celebrato un solenne ufficio funebre a suffragio dell' anima di S. M. il defunto Imperatore **Ferdinando I.** La sacra funzione corrispose pienamente alla venerazione ad all' affetto che gli arbesi nutrono per l' augustissima Casa regnante ed alla loro gratitudine e riconoscenza verso il magnanimo trapassato.

Alle ore 9 convennero nel sacro tempio tutte le autorità dello Stato e comunali, il consiglio scolastico locale colla scolaresca d' ambo i sessi, la gendarmeria, la guardia di finanza, l' agenzia del Lloyd austro-ungarico ed una numerosa folla di privati.

In mezzo alla chiesa, sì nell' interno che all' esterno parata a lutto, si ergeva un maestoso catafalco sormontato dalla corona imperiale, fregiato d' insegne militari e dello stemma della serenissima sovrana casa e circondato da torcie, ceri e numerose candele per cura della locale fabbricieria e della confraternita del SS. Sacramento, che, numerosa e vestita in cappa, intervenne ai funerali. Ai quattro lati del catafalco e sopra le porte maggiori della chiesa pendevano iscrizioni latine slave ed italiane.

Fino dalle prime ore del mattino e per tutta la giornata, le bandiere sventolavano, abbrunate, a mezz' asta dagli edifici regi e comunali, nonchè dai navigli del porto; durante la funzione tutti i negozî erano chiusi.

Terminata la cerimonia ecclesiastica, mons. arciprete a nome suo e del clero del provicariato umiliò un telegramma di condoglianza a S. M. I. e R. A. l' augustissimo Sovrano.

NESLUŽBENI DIO.

Njegovo C. K. Apoštolsko Veličanstvo udostojalo se najmilostivije naložiti N. P. gospodinu Namjestniku, da izrazi Nadžupniku i Svećenstvu Rabskomu carsku zahvalnost na izjavam sažaljenja podnešenim Mu prilikom smrti N. V. Cara Ferdinanda.

Naši Dopisi.

Ercegnovi, 12 srpnja.

Jučer u grčko-iztočnoj crkvi Tople držalo se svetčano mrtvačko bogoslužje za pokojnog Cara **Ferdinanda,** kod koga, uslied poziva, učestvovahu izloženi povjerenik, načelnik, vojnički posadni zapovjednik i jedno odaslanstvo c. k. častnikâ.

Danas pak u ovdješnjoj nadžupničkoj katoličkoj crkvi Sv. Antuna bijahu odslužene svetčane zadušnice, uz pristup c. k. gradjanskih i vojničkih vlasti, načelnika j učionskog zastupstva.

Na božje službe obiju crkva pristupi i množtvo gradjanâ svakog razreda i staleža.

Lozišće, 14 srpnja.

Netom nam stigne glas o težkom gubitku, što ga onomadne pretrpiše presjajna vladajuća Kuća i cielo Carstvo sa smrti blagog i dobrotvornog Cara **Ferdinanda I,** ovaj mnogop. župnik odredi namah da svetčane zadušnice odsluži na pokoj blaženoj duši nezaboravnog Pokojnika. Na žalostni obred, odslužen što se sjajnije moglo, pristupiše mjestni glavar i ostale ovdješnje časti, učitelj učećom se mladeži i mal da ne cielo pučanstvo, toplo se moleć Previšnjemu, da upokoji Onoga, koji je svagda svakomu bio dobrotvornim i ljubeznim Otcem.

Kotor, 15 srpnja.

Danas u 9 sati izjutra, o stolnoj žalobno uresenoj crkvi, posred koje stajaše veličanstveni mrtvački odar, presv. i prepošt. pragospodin biskup odslužio je svetčane zadušnice na upokojenje Njegova Veličanstva pokojnog Cara **Ferdinanda I.** Prisustvovahu im sve c. k. gradjanske i vojničke vlasti, občinsko zastupstvo, sve učione s dotičnim učiteljima, i množtvo naroda svake ruke i staleža. Pred crkvom bilo je poredjano sve c. k. vojništvo ovdje u posadi.

U Kriškah, 15 srpnja.

Dne 13 t. m. u 9 satih, povodom smrti blagoga Cara **Ferdinanda I,** služio je presvietli gospodin grčko-katolički biskupski namjestnik u Kriškah svetčanu službu Božju za pokoj duše uzoritoga pokojnika, koji je za svoga života blagotvorno djelivao svim onim, koji su milosrdje njegovo pouzdanjem zazivali. I ovdješnji Mu zahvalni podanici vape milosrdje Vječnog Daritelja, da ovjenča u kraljevstvu nebeskom blagotvornosti onoga, koji ih je djelio za života svoga. Viečna mu uspomena.

U Sinja, 15 srpnja.

Neima u prostranom Carstvu mjesta, gdie blagostiva ruka pokojnog Cara **Ferdinanda** nije pružila podpore al za podignuće novih il popravljenje starih Crkava, al za utemeljenje blagotvornih zavoda. Njegova blagodarna ruka utiešila je mnogu siroticu, utrala mnogu žalostivu suzu, pa nije čuda ako je njegova smrt svud bila oplakana, jer prem je sva kuća Absburgska još od Rudolfa I.a ubaštinila pobožnost i blagodarnost, ove dvie kreposti osobito su odsjevale na sjajnoj kruni Cara **Ferdinanda.** Večerom 12 tekućeg glas zvona na ovoj Samostanskoj crkvi naviesti nam da će se sutradan u istoj crkvi svetčane zadušnice za preminuvšega Cara **Ferdinanda** držati. Na sred crkve stojaše uzdignut veličanstven mrtački odar nakićen barjaci, mnogovstnim oružjem, sviećami, a na vrhu bliestaše se carska Kruna. U 9 sati jutra sve vojničke, politične i občinske vlasti, gimnazijalni učitelji i početnih učiona s učećom se mladosti uz množtvo puka sakupiše se u crkvu, i prisustvovaše svetčanoj službi božjoj, koju ovi Franjevci opjevaše za dušu visokog pokojnika. Za vrieme službe božje mnogobrojne svieće gorijahu ne samo na mrtačkom odru, već i po svih altarih. Poslie službe božje bi odpjevan *Libera* na odru, a mogla se je vidjeti i koja suza, koja je potekla iz harna oka, jer je pokojnik bio dobročinac i ovog mjesta. Viečita mu uspomena na zemlji, a duša mu se u raju veselila!

Murter, 17 srpnja.

Uslied poziva presv. i prepošt. kaptolskog namjestnika Šibeničkog, ovaj je mnogop. župnik odslužio jučer svetčanu mrtvačku misu u pokoj duši premilostivoga pokojnog Cara i Kralja **Ferdinanda.** Učestvovahu mjestni glavar, seoske časti, i najveći dio pučanstva jednoga i drugog spola. Seoski se barjak vijao na pô kopljače u znak iskrene žalosti ovih stanovnika za gubitkom toli velikodušnog i dobrotvornog Vladaoca.

Rab, 18 srpnja.

Po načetku prag. mitronosnog nadžupnika i biskupskog namjestnika kanonika Nimire, dne 10 tek. bijahu odslužene svetčane zadušnice na pokoj duši N. V. pokojnog Cara **Ferdinanda I.** Služba je božja podpuno odgovorila štovanju i ljubavi što Rabljani ćute prama premilostivoj vladajućoj Kući, i njihovoj harnosti i priznalosti prama velikodušnom pokojniku.

U 9 satih sabraše se u božji hram sve državne i občinske vlasti, mjestno učionsko vieće sa učećom se mladeži obaju spola, žandarmarija, financijalna straža, austro-ugarsko Lloydovo opravničtvo i množtvo osobnikâ.

Posred crkve, unutri i vani žalobno zastrte, dizao se je veličanstveni mrtvački odar sa nadmetnutom carskom krunom, uresen vojničkim znakovim i grbom prejasne carske kuće, i okružen buktijam i velikim i manjim sviećam po nastojanju mjestne crkovine i bratovštine pres. Sakramenta, koja u velikom broju i plaštom odjevena pristupi zadušnicam. Na četiri kraja mrtvačkog odra i na većim crkvenim vratim čitahu se latinski, hrvatski i talijanski napisi.

Još s jutra rano pa sav dan s javnih i občinskih zgrada te i na brodovim u luci vijahu se crni barjaci na pô kopljače; za zadušnica svi dućani bijahu zatvoreni.

Iza kako se crkveni obred završi, prag. nadžupnik na svoje i na ime svoga namjestničkog svećenstva odpravi sažalnih brzojavka N. C. K. A. V. premilostivomu Caru.

Segue il Supplemento, — Slidi Dodatak

Digitized by Google

Le religiose dei due conventi femminili esistenti in questa città fecero pure celebrare nelle chiese rispettive solenni uffici funebri, i quali vennero celebrati del pari, a seconda dei mezzi delle chiese, anche in tutte le parrocchie e nei monasteri del provicariato.

Interno.

Vienna, 15 luglio. L'incontro dei due Imperatori austriaco e germanico ad Ischl occupa la stampa interna, la quale nota con compiacenza che in questa occasione fu lasciata da parte la rigida etichetta, e che quindi sono tanto più da valutarsi ed apprezzarsi le cordiali e spontanee dimostrazioni di simpatia che i due Sovrani si vengono e verranno scambiando.

— Sua Altezza il principe imperiale va continuamente migliorando, e appena pienamente ristabilito, locchè si ritiene che avverrà in un paio di settimane, si recherà al castello di Offensee per passarvi tutto il mese di agosto.

— Il bilancio comune per l'esercizio 1876, stando agli ufficiosi ungheresi, sarà elaborato sulla base delle decisioni prese sabato scorso dal consiglio dei ministri, ed indi presentato come progetto alle delegazioni. Del resto il *Pester Lloyd* vorrebbe sapere che alcune forti riduzioni fatte ai crediti chiesti dal ministro della guerra rendono necessario un rimaneggiamento del progetto.

— Il movimento elettorale in Croazia va sempre più spiegandosi. Mentre il podestà di Zagabria Vončina si occupa a costituire un partito di opposizione *moderata*, va cristallizzandosi un nuovo partito *liberale progressista*, col programma di difendere gli interessi serbi in Croazia. Qualche conferenza è già stata tenuta. La prima questione discussa verteva sul modo migliore di rappresentare e difendere gli interessi serbi, la seconda riguardava il contegno da tenersi di fronte al governo ed ai partiti croati, e fu deciso: quanto al primo punto di reclamare tutti i diritti dovuti alla nazionalità serba in ciò che concerne la vita pubblica e le scuole, e di respingere ogni attacco diretto contro il nome e la scrittura serba: quanto al secondo, di appoggiare il governo, salvo il caso che i suoi organi seguissero una politica dannosa alla nazionalità serba.

— L'ordine e la calma, che fin qui caratterizzarono le elezioni alla dieta ungherese, furono violentemente turbati nel collegio di Nagy-Banya, dove tra i partigiani di Berasey e quelli di Ujfalussy si venne alle mani. L'*Ellöner* vuole essere informato che un regio commissario ebbe incarico di portarsi sopra luogo ad aprire un' inchiesta disciplinare contro il presidente della commissione elettorale, il comandante militare e il capo della polizia locale. La nuova elezione avrà luogo il 29 luglio corrente. Il *Pesti Naplo* pubblica una interessante statistica sulla composizione della nuova dieta ungherese. 226 collegi elettorali hanno mutato i loro rappresentanti: dei fin qui eletti 98 appartenevano al partito Deak e 59 al centro sinistro, e fra quelli che, essendo già stati deputati, non furono rieletti si contano 123 deakisti e 41 del vecchio centro sinistro. Fra i non ancora eletti si trovano i già ministri conte Lonyay, conte Zichy, Toth e Kerkapolyi, di più Pulszky, Horwath, Schwarz, Miletić, Babes ed altri che avevano figurato fra le notabilità parlamentari. (*O. T.*)

Salisburgo, 16 luglio. Il redatore Siegl, la di cui estradizione è stata chiesta dalla Baviera, fu sotto scorta di gendarmeria condotto a Monaco.

Estero.

Versailles, 18 luglio. Ieri l'assemblea nazionale continuò la discussione sulla interpellanza relativa al comitato dell' appello al popolo. Savary confutò le asserzioni di Rouher; Buffet e Dufaure difendono il prefetto di polizia. Buffet nega che i bonapartisti siano perseguitati e dice che il pericolo principale deriva dall' agitazione radicale. Dufaure annunzia che intende dare le proprie dimmissioni se il governo non veglierà attentamente. Gambetta combatte l'esposizione di Buffet, loda quella di Dufaure, attacca violentemente i bonapartisti, accusandoli di cinismo, e biasima il procedere di Buffet che conserva funzionarii bonapartisti. Buffet protesta contro la tattica della sinistra di rappresentare il ministero come diviso, dicendo di trovarsi in tutto daccordo con Dufaure ed eccita Gambetta a proporre un ordine del giorno diretto contro il governo Gambetta vi si rifiuta. Buffet osserva che ad onta della ritirata di Gambetta la questione ha preso un altro aspetto, dice che il governo non può adattarsi a lasciarsi credere come semplicemente tollerato; domanda che sia accettato l'ordine del giorno Baragnon che esprime fiducia nelle dichiarazioni del governo. L'accettazione di un ordine del giorno puro e semplice sarebbe dal governo riguardata come un atto di sfiducia. In seguito a ciò fu respinto con 428 voti contro 272 l'ordine del giorno puro e semplice proposto da Grevy, ed accettato invece con voti 493 contro 3 l'ordine del giorno Baragnon difeso anche da Dufaure. La sinistra si astenne dalla votazione.

— 17 luglio. L'assemblea nazionale accettò in terza lettura, con 530 voti contro 82, il progetto di legge sui pubblici poteri. Malartre (della destra) propone l'aggiornamento dell' assemblea, dopo votato il bilancio, sino al 30 novembre e chiede che l'oggetto sia pertrattato d'urgenza Feray, (della sinistra) combatte la proposta, e domanda che l'assemblea continui le proprie discussioni sino all' esaurimento dell' ordine del giorno. La proposta di Feray viene respinta con 371 voti contro 331, ed accettata invece quella di Malartre con 356 voti contro 319.

Secondo le notizie che si hanno dai confini della Spagna, il corpo principale di Dorregaray sarebbe giunto in Catalogna.

Parigi, 16 luglio. Il maggior numero dei periodici, e fra questi gli stessi repubblicani moderati, riconoscono concordi che Gambetta ha commesso un errore attaccando violentemente Buffet, e designano la giornata parlamentare di ieri come assai cattiva per la sinistra. La *Republique Française* e il *Rappel* si esprimono in termini minacciosi contro Buffet.

Berlino, 16 luglio. Il *Reichsanzeiger* dichiara che l'incontro dell' Imperatore Guglielmo col Re di Baviera non era menomamente prestabilito, poichè l'Imperatore desiderava anzi fin dal principio di conservare il più stretto incognito.

Londra, 16 luglio. Seduta della camera dei comuni. Dilke propone un' inchiesta per la riforma parlamentare. Disraeli dice che il progetto di riforma di Dilke ha per iscopo il diritto elettorale degli ecclesiastici, una nuova suddivisione dei collegi elettorali e la rappresentanza delle minoranze. Il governo non permetterà che la costituzione sia fatta oggetto di filosofiche fantasie. La proposta Dilke viene respinta con 190 voti contro 120.

— Per il viaggio del principe di Galles nelle Indie la camera dei comuni approvò, con voti 350 contro 16, la somma di 60.000 sterline per le spese personali del principe, e con voti 355 contro 12 approvò la spesa di 52,000 sterline per il viaggio marittimo. Molti oratori parlarono pro e contro l' approvazione di queste spese.

In seguito ad un nubifragio nelle contee di Gloucester, Lancaster, Monmouth e Galles, avvennero delle estese inondazioni. L' acqua è sul crescere.

Duvne dvaju ovdje obstojaćih manastira dadoše i one u dotičnim crkvam odslužiti svetčane zadušnice, koje se odslužiše takodjer polag sredstava crkvenih i po svih ostalih župah i manastirah biskupskog namjestništva.

Naša zemlja.

Beč, 15 srpnja. Susret dvaju Cara Austrijskog i Njemačkog u Ischlu zanima unutrnje novine, koje prijazno naglasuju, da se stroga udvornost ovom prilikom zanemarila, te se većma daju cieniti i uvažiti srdačni i prirodni izrazi saćuti, što si dva Cara uzajemno odvraćaju i odvratiti će se.

— Njegova Visost Carević sve to bolje, a čim se sasvim oporavi, što će biti lahko za dvie nedjelje, poći će u dvorac Offensee, da ondje provede cio kolovoz.

— Polag ugarskih zvaničnih glasova, zajednički vojni proračun 1876 biti će izradjen na temelju odlukam po ministarskom Vieću prihvaćenim prošle subote, a zatim prikazan Odaslanstvim kao osnova. *Pester Lloyd* u ostalom hoće, da s nekih stezanja vjeresijā, što ih zaište ratni ministar, nastati će potreba, da se osnova opet pregleda.

— Izborni se pokret u Hrvatskoj sve to više razvija. Dočim se zagrebački načelnik Vončina bavi, da sastavi opozicionalnu *umjerenu* stranku, zasnuje se s druge ruke nova *liberalna napredna* stranka s ciljem, da brani srbske interese u Hrvatskoj. Bilo je i nekih dogovora. Prvo razpravljeno pitanje ticalo se je najboljeg načina kako da se interesi srbski zastupaju i brane, a drugo postupanja napram vladi i hrvatskim strankam, pa se odlučilo: glede prve točke, zahtievati sva prava srbskoj narodnosti pripadajuća što se tiče javnog života i učionā, a odbijati svako napadanje na ime i pismo srbsko; glede druge, podupirati vladu, osim da bi njezini poslovaći gonili politiku srbskoj narodnosti štetnu.

— Red i umjerenost, kojom se odlikovahu izbori za ugarski Sabor, bijahu nasilno poremećeni u kotaru Nagy-Banya gdje se medju pristašam Beraseya i onim Ujfalussya došlo do ruku. *Ellenör* kô da je obavješten da se naložilo jednomu carskom povjereniku, neka podje na mjesto te zaptenu iztragu zametne proti predsjedniku izbornog povjerenstva, vojničkom zapovjedniku i poglavaru mjestnog redarstva. Novi će izbor biti na 29 tek. srpnja. *Pesti Naplo* priobćuje zanimivu prieglednicu o sastavu novoga ugarskog Sabora: 226 izborna kotara izmjeniše svoje zastupnike; od do sada izabranih, 98 pripadahu Deakovoj stranki i 59 lievomu središtu, a od onih koji bijahu zastupnici a nisu opet izabrani, broju se 123 bivša Deakista i 41 staroga lievog središta. Medju još neizabranim, jesu bivši ministri grof Lonyay, grof Zichy, Toth i Kerkapolyi, zatim Pulszky, Horwath, Schwarz, Miletić, Babes i neki drugi bivši saborski prvaci.

Solnograd, 16 srpnja. Urednik Sjegl, o komu Bavarska zaište izdatbu, bio je žandarskom pratnjom odveden u Monakov.

Inostranstvo.

Versalja, 18 srpnja. Jučer je narodna skupština nastavila razpravu o upitu glede odbora o pozivu k narodu. Savary poreče tvrdnje Rouherove; Buffet i Dufaure brane redarstvenog nadstojnika, Buffet niječe da su bonapartiste progonjeni, i veli, da glavna opasnost proiztiče iz radikalnog pokreta. Dufaure javlja, da kani odreći se zvanja ako vlada neće pomnjivo bditi. Gambetta upire se Buffetovu izkazivanju. hvali Dufaurevo, silno napada na bonapartiste, koje potvara bezobraznošću, i kudi postupanje Buffeta, koji drži bonapartističke zvaničnike. Buffet prosvjeduje proti opipnosti ljevice da predočuje ministarstvo kao razciepano, veleć da se u svemu slaže Dufaureom, i izazivlje Gambettu neka predloži dnevi red upravljen proti vladi. Gambetta neće. Buffet opaža, da uzprkos Gambettovu uzmaku, pitanje je uzelo drugčiji izgled; veli da vlada ne može se podvrći da se prikazuje kô prosto trpljena; ište da se poprimi Baragnonov dnevni red, koji sadrži pouzdanje u vladine izjave. Prihvat prostoga i jednostavnog dnevnog reda, vlada bi smatrala nepouzdanjem. Zatim sa 424 proti 272 glasa bi odbijen prosti i jednostavni dnevni red predložen po Grevyu, a usuprot su 493 proti 3 glasa primljen Baragnonov i po Dufaureu zagovoreni dnevni red. Ljevica uztegnula se od glasovanja.

— 17 srpnja. Narodna je skupština, pri trećem čitanju primila zakonsku osnovu o javnih oblastih sa 530 proti 82 glasa. Malartre (desničar) predlaže odgodu skupštine, pokle se glasuje proračun, do 30 studenoga, i pita da se predmet hitno pretrese. Feray (ljevičar) upire se predlogu, i pita da skupština nastavi razpravljanja dok se ne izcrpi dnevni red. Ferayev je predlog odbijen sa 371 proti 331 glas, a prihvaćen usuprot Malartreov sa 356 proti 319 glasova.

Po viestih što dolaze sa Španjolske granice, glavni Dorreguaryev sbor vojske bio bi prispio u Katalonju.

Pariz, 16 srpnja. Veći dio novinā, a medju njima i same republikanske umjerene složno, prizuaju da je Gambetta pogriešio što je strašno napao Buffeta, a jučerašnji saborski megdan označuju veoma zlim za ljevicu. *Republique Française* i *Rappel* izrazuju se proti Buffetu s prietnjami.

Berlin, 16 srpnja. *Reinchsanzieger* javlja, da susret Cara Vilelma s Bavarskim kraljem nije nipošto bio unapried ustanovljen, jer je Car još s početka želio da putuje sasvim nepoznat.

London, 16 srpnja. Sjednica zastupničke Komore. Dilke pridlaže iztragu o saborskoj preinaci. Disraeli veli, da Dilkova preinačna osnova ima ciljem izborno pravo svećenikā, novo porazdiljenje izbornih kotara i zastupstva manjinā. Vlada neće dopustiti, da ustav postane predmetom mudroslovnih klapnja. Dilkev predlog odbačen sa 190 proti 120 glasova.

— Za put Galleskog princa u Indiju zastupnička je Komora sa 350 proti 16 glasova odobrila svotu 60,000 štrelina radi osobnih njegovih troškova, a sa 355 proti 12 odobrila trošak 52,000 štrelina radi pomorskog puta. Mnogi besjednici govorili su za i proti odobrenju tih troškova.

Uslied proloma oblaka u knežijami Gloucester, Lancaster, Monmouth i Galles dogodilo se prostranih poplava. Voda raste.

Digitized by Google

— Il Lord Mayor assunse la presidenza del comitato che sta costituendosi per gli inondati di Buda e Pest. Grandi inondazioni vengono segnalate anche da varie contee.

— Lord Mayor preduze predsjedništvo odbora, koji se uredjuje za poplavljenje Budimpešta. Silne se poplave doglasuju i s nekih knežija.

Notizie locali e provinciali.

La Società enologica di Zara si propone durante le prossime vendemmie di aprire un corso di istruzione pratica nella facitura del vino, sotto la direzione dell' enologo sig. Vincenzo Lukšić con sei allievi del circondario di Zara. Quelli che volessero concorrere a tale istruzione, insinueranno a voce, od in iscritto le loro domande alla Direzione della Società, che nella scelta preferirà i giovani appartenenti alla classe dei piccoli possidenti. (*B. A.*)

Mistni i pokrajinski glasovi.

Zadarsko vinarsko Družtvo kani, da dojduće jematve šestorici pitomaca Zadarske okolice otvori tečaj vježbenog nauka o pravljenju vina, pod upravom vinara gosp. Vinka Lukšića. Tko hoće da na taj nauk pristupi, neka se ustmeno ili pismeno prijavi družtvenom Upraviteljstvu, koje će pri izboru dati prednost mladićem spadajućim u razred manjih posjednika.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.

Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v. 19 Luglio	20 Luglio
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 85	70 85
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 —	74 15
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	112 70	112 70
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	942 —	938 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	219 40	218 —
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tećaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	111 65	111 65
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 fiorinah . . .	101 15	101 35
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 89	8 89
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 25	5 25
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	54 80	54 80

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 272 2—3

AVVISO DI CONCORSO

al posto di maestro dirigente della scuola popolare maschile di una classe a Lastua superiore, circondario scolastico di II classe, col salario stabilito dalla legge 21 novembre 1874, e l' indennità di alloggio col diritto alle aggiunte quinquennali giusta la legge 29 dicembre 1871.

(Vedi 1 pub. al N. 57).

Cattaro 8 luglio 1875

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

N. 6489 1—3

AVVISO.

Allo scopo di educare maestri specialisti od ambulanti pelle viti e frutticoltura, l'i. r. Ministero dell' agricoltura si è trovato indotto di dedicare in questo ed in uno degli anni prossimi per ogni volta uno stipendio di fiorini cinquecento (500) v. a. per lo studio biennale precisamente nel II e III corso dell' i. r. Istituto enologico e pomologico in Klosterneuburg e di accordare inoltre al rispettivo stipendiato i mezzi per un viaggio d' istruzione nel caso che lo stesso avesse a compiere l'assolutorio all'istituto di Klosterneuburg con ottimo successo.

Uno di questi stipendi è destinato per l' educazione di un maestro specialista od ambulante pella viticoltura e vinificazione l'altro pell' educazione di uno pella frutticoltura; sarà però obbligo di ciascuno di questi stipendiati di frequentare anche le prelezioni del secondo ramo e di sottoporsi all' esame dello stesso.

Gli aspiranti devono avere assolto almeno una scuola media di agraria con buon successo e devono obbligarsi mediante una reversale, di dedicarsi, dopo assolti gli studi a Klosterneuburg ed eventualmente dopo compiuto il viaggio d' istruzione, almeno per cinque anni nell'interno al ramo d'istruzione od all'attività di maestri ambulanti in uno od in ambedue dei detti rami, ed inoltre nel caso di abbandono dell' istituto di Klosterneuburg prima del compimento degli studi, di restituire le rate dello stipendio diggià riscosse.

Per ora viene posto in concorso unc soltanto dei due stipendi e lo stesso verrà conferito a seconda delle domande che saranno a pervenire o ad un enologo oppure

Natičaji.

Br. 272 2—3

OBJAVA NATIČAJA

na mjesto učitelja upravnika pučke jednorazredne mužke učione u Gornjoj Lastvi, učionski kotar II reda; sa plaćom opredieljenom zakonom 21 studenoga 1874 i sa stanirom, uz pravo na petogodišnje dodatke polag zakona 29 prosinca 1871.

(Vidi 1. progl. pod Br. 57).

Kotor 8 srpnja 1875

Od c. k. kotarskog učionskog Vieća.

Br. 6489 1—3

OBJAVA.

Na uzgoj strukovnjačkih ili obilàznih učitelja o lozarstvu i voćarstvu, c. k. Ministarstvo ratarstva našlo se je prinudjeno, da ove i jedne dojdućih godina podieli svaki put jednu zakladninu od fiorina petsto (500) a. v. radi dvogodišnjeg nauka, a narocito II i III tečaja kod c. k. vinoslovnog i voćarskog Zavoda u Klosterneuburgu, i da suviše dotičnomu zakladniku dozvoli sredstva radi poučnog putovanja u slučaju da bi izvrstnim uspjehom dobio odriešnicu kod onog žavoda.

Jedna je takovih zakladnina namjenjena uzgoju jednoga strukovnjačkog ili obilaznog učitelja o lozarstvu i vinarstvu, a druga izgoju jednoga o voćarstvu; uz dužnost ipak svakomu ovih zakladnika, da polazi i predavanja o drugoj grani i da se podvrgne izpitu o njoj.

Težioci mora da su dobrim uspjehom svršili bar jednu srednju ratarsku učionu, i da se preko priznanice obvežu, da će se za bar pet godina, pokle izuče nauke u Klosterneuhurgu, i slučajno pokle dokončaju poučno putovanje, podati u zemlji nauku ili djelatnosti obilaznih učitelja o jednoj ili obadviju pomenutih grana, i da će suviše, ako bi izselili iz Klosterneuburga prije nego svrše nauke, povratiti već primljene obroke zakladnine.

Za sada se razpisuje natječaj na jednu samo dviju zakladnina, a ta će se podieliti, polag dobivenih prošnja, ili vinoslovcu ili voćaru; a po tome kako se ta pedieli za

ad un pomologo ed a seconda che il medesimo sarà conferito in una o nell' altra maniera, nel prossimo conferimento preso in considerazione l' altro ramo.

Gli aspiranti a questo stipendio, che verrà soddisfatto in rate trimestrali anticipate decorribili dall' incominciamento del corso d' istruzione che segue nell' autunno 1875, hanno da spedire le loro suppliche, da dirigersi al Ministero dell' agricoltura, alla più lunga fino il 15 agosto 1875 alla Direzione dell' i. r. Istituto enologico e pomologico in Klosterneuburg, di designare nelle stesse il ramo nel quale essi intendono di educarsi e di corredare le medesime degli attestati sui loro studi come pure sulla eventuale loro pratica occupazione nelle viti o frutticoltura.

Per ulteriori schiarimenti da dirigersi alla Direzione dell' i. r. Istituto enologico e pomologico in Klosterneuburg.

Vienna 15 giugno 1875

Dall' i. r. Ministero dell' agricoltura.

jednu ili drugu granu, pri idućemu podieljenju uzeti će se druga grana u obzir.

Težioci na ovu zakladninu, koja će se izplaćivati na tromjesečne predplatne obroke, počamši započetkom naukovnog tečaja, što biva jeseni 1875, imaju svoje molbenice, upravljene Ministarstvu ratarstva, najdalje do 15 kolovoza 1875 podnieti Ravnateljstvu c. k. vinoslovnog i voćarskog Zavoda u Klosterneuburgu, naznačiti koju li granu kane učiti, i obložiti ih dokaznicam o svršenih naucih i slučajno o vježbovnomu bavljenju lozarstvom ili voćarstvom.

Radi dalnjih razjasnjenja obratiti se Ravnateljstvu vinoslovnog i voćarskog Zavoda u Klosterneuburg.

Beč 15 lipnja 1875

Od c. k. Ministarstva ratarstva.

N, 8486 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Essendosi reso vacante lo stipendio di annui fiorini 400 accordato dall' Eccelso Ministero d' agricoltura a favore di giovani dalmati che intendessero applicare agli studii nella sezione forestale dell'i. r. scuola superiore pella coltura del suolo a Vienna, viene aperto il concorso pel conferimento del predetto stipendio pella durata degli studii, che avranno principio il 1 ottobre 1875.

(Vedi 1.a pub. al N. 75).

Zara 3 luglio 1975

Dall' i. r. Luogotenenza.

Br. 8486 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Pošto je ostala razpoloživa zakladnina godišnjih fior. 400, koju je Preuzvišeno Ministarstvo ratarstva podielilo u korist dalmatinskim mladićem, koji bi se htjeli dati nauku u šumskom odsjeku c. k. više Učione na obradjivanje zemlje u Beču, otvara se natječaj radi podjelbe te zakladnine za trajanja nauka, što će započeti 1 listopada 1875.

(Vidi 1. pogl. pod Br. 57)

Zadar 3 srpnja 1875

Od c. k. Namjestništva.

1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota guardiano presso l' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Megline, od a quello di risulta pel caso che il primo venisse conferito a funzionario in attualità di servizio.

Al detto posto va congiunto l' annuo soldo di fiorini trecentocinquanta, nonchè l' aggiunta di attività di annui fiorini ottantasette, soldi 50 e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Megline e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno 6 luglio a. c. comprovando la necessaria idoneità, mediante esame sostenuto a sensi delle vigenti istruzioni di servizio, la perfetta conoscenza della lingua italiana e della slavodalmata ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' impero punt. XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste 2 luglio 1875.

Dall' i. r. Governo marittimo.

Br. 2978. 1—3

NATJEČAJ.

Povodom preustrojenja obstojeće mužke i otvorenja nove zemaljske ženske preparandije u Zagrebu, imat će se od 1.a listopada t. g. na oba ta učevna zavoda popuniti sliedeća učiteljska mjesta.

a) dva učiteljska mjesta za *pedagogiku* kano glavni, i eventualno za zemljopis i povjest ili hervatski i njemački jezik kano uzgredne predmete;

b) jedno učiteljsko mjesto za *zemljopis i povjest*, kano glavni, i eventualno za hervatski ili njemački jezik kano uzgredne struke;

c) dva učiteljska mjesta za *hervatski i njemački jezik*, kano glavne, i eventualno za zemljopis i povjest kano uzgredne predmete;

d)je dno učiteljsko mjesto za *prirodopis, matematiku i fiziku* kano glavne, i eventualno za gospodarstvo, kano uzgredni predmet;

e) jedno učiteljsko mjesto za *matematiku, fiziku, geometriju i risanje*.

Sa svakim od tih učiteljskih mjestah skopčana je platja od 900 for. na godinu; stanarina iznosu od 15% godišnje platje, i petogodišnji doplatci u iznosu od 10% godišnje platje.

Ovaj natječaj razpisuje se do 30 kolovoza t. g.

Natjecati se mogu izpitani učitelji za gradjanske i srednje škole te za sada i verstni učitelji pučkih školah.

Dotične molbenice imaju se kerstnim listom, svjedočbom ob učiteljskom osposobljenju i dojakošnjem službovanju podkriepiti i do gore naznačenoga roka putem neposredno predpostavljene oblasti podnjeti podpisanomu kr. zemaljsko-vladnomu odjelu.

U Zagrebu due 9 srpnja 1875.

Od kr. zemaljsko-vladnoga odjela za bogoštovje i nastavu.

Digitized by Google

Nr. 472.,

Concurs-Ausschreibung.

Im Rayon der k. k. Grundsteuer Landes-Sub-Commission Eger in Böhmen gelangt die Stelle eines Geometers für das Vermessungsgeschäft bei der Grundsteuer-Regelung nach dem Gesetze vom 24. Mai 1869, mit dem Taggelde von 3 fl. zur Besetzung.

Bewerber um diese Stelle haben ihre eigenhändig geschriebenen an das hohe k. k. Finanz-Ministerium gerichteten und mit den legalen Zeugnißen über ihre Gemeinde- und Staatsangehörigkeit, Alter, Stand, die zurückgelegten technischen Studien und practischen Prüfungen, über die Befähigung zur Meßtisch-Aufnahme, über das bürgerliche und politische Verhalten, die körperliche Gesundheit, die bisherige Verwenduug und die vollständige Kenntniß der deutschen Sprache in Wort und Schrift, belegten Gesuche bis längstens 15. Juli 1875 im Wege der k. k. Bezirkshauptmannschaft ihres Aufenthalts-Ortes (in Prag im Wege der k. k. Polizei-Direction) bei dem Präsidium der k. k. Grundsteuer-Landes-Commission Eger einzubringen.

Eger, am 25. Juni 1875.

K. k. Grundsteuer-Landes-Sub-Commission.

Editti.

N. 2755-civ. 3—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Giudizio Distrettuale si rende pubblicamento noto, essere stata in oggi presentata sotto il N. 2755 dai Luka Opančina q.m Stojan per se e qual contutore dei minorenni Jure e Maša Opančina q.m Jure, Tomica ved. q.m Jure Opančina quale madre e tutrice dei minorenni suddetti, e Marta ved. q.m Jakov Opančina ora moglie di Pere Potranović, in confronto ad un curatore da deputarsi agli eventuali interessati alle realità vendute all' i. r. Commissione di reluizione della ferrovia Siverić-Spalato col contratto 31 decembre 1874, nonchè in confronto della c. r. Procura di Finanza nelle rappresentanze di quest' ultimo, una petizione per la spettanza a loro dal deposito di fior. 1000, fatto coll' istanza 27 febbraio a. c. N. 1085, ed essere perciò stata indetta con odierno decreto pari N.ro udienza pel dì 29 ottobre p. v. alle ore 9 antim. colle avvertenze dei §§ 20 e 25 G. R. e destinato in curatore il sig. Francesco Sare da qui, perchè rappresenti dessi interessati.

Si diffidano portanto, a voler somministrare al curatore i mezzi di difesa di cui intendessero valersi, od altrimenti di provvedere ai propri interessi, mentre la causa verrebbe ultimata col curatore suddetto, ed essi dovrebbero ascriversi le conseguenze dell' inazione.

Dernis 25 giugno 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1976-civ. 2—3

EDITTO.

Si diffida Baldassare Allaga assente di ignota dimora a presentare entro un' anno la dichiarazione d' erede per morte di suo padre Pietro, con avviso che decorso tale termine si procederà alla ventilazioue dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi ed a essi aggiudicata in quanto abbiano diritto e di Nicolò Allaga che gli viene deputato a curatore.

Ragusavecchia 1 giugno 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 1888-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale di Circolo in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 4 agosto, 2 settembre e 5 ottobre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita della casa a due piani e pianterenno con adjacenze, posto nel Borgo Grande di Spalato presso il monte Marljano, fra confini da levante Pichich Michele e Maria Tomić, da ponente strada, da borra Ivan Cherstullovich-Spadir, da mezzodì eredi Cuće, oppignorata da R. Ignazio Porlitz a Matteo Tomić fu Luca e stimata fior. 522 soldi 1/2, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 522 soldi 1/2.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore della stima ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Ogni oblatore dovrà depositare il 10 p. % del valore estimativo a titolo di vadio, dispensato da quest' obbligo l' esecutante, come pure da quello di versare il prezzo di delibera fino alla concorrenza del proprio avere nel caso si rendesse deliberatario.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro 3 giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Spalato, 3 luglio 1875.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 538-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 28 agosto, 25 settembre e 23 ottobre 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni oppignorati da Pietro Novakovich a Mate Slavić.

(Vedi 1.a pub. al N. 55).

Verlicca 22 marzo 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2297-civ. 2—3

EDITTO.

Si diffidano gli eredi ignoti di Michele Bengurich ad insinuare e comprovare il loro diritto entro un anno.

(Vedi 1.a pub. al N. 57).

Ragusavecchia 28 giugno 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2211-civ. 2—3

EDITTO.

Con cui si diffidano gli eredi ignoti di Giovani Grubissich ad iusinuare il loro diritto entro un' anno giusta Edi to pubblicato per esteso nel N. 57.

Ragusavecchia 25 giugno 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 907-civ. 2—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che vennero fissati i giorni 11 agosto ed 11 settembre p. v. dalle ore 9 ant. in poi per la tenuta dei duplici incanti dei beni contemplati dall' Editto 25 marzo 1875 N. 907, colle condizioni portate dall' Editto stesso.

Sign 25 marzo 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 308-civ. 2—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che vennero fissati i giorni 4 agosto e 4 settembre p. v. dalle ore 9 antim. alle 1 pom. per la tenuta dei duplici incanti dei beni contemplati dall' Editto 25 marzo 1875 N. 308, colle condizioni portate nell' editto stesso.

Sign. 25 marzo 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 865-civ. 1-3

EDITTO.

L' i. r. Tribunale Circolare di Ragusa porta a pubblica notizia che nel dì 22 novembre 1874 è morta intestata a Ragusa Lucia Urljević q.m Baldassare.

Essendo ignoti se e quali persone abbiano diritto all' eredità della defunta, si citano tutti coloro che intendono di far valere per qualsiasi titolo una qualche pretesa ad insinuare il loro diritto ereditario entro un anno dalla data del presente, ed a presentare la loro dichiarazione di erede comprovando i loro diritti, poichè altrimenti l' eredità, cui venne deputato in curatore l' avv. D.r Serragli, sarà ventilata in concorso di coloro che avranno prodotta la dichiarazione di erede comprovandone il titolo, e verrà loro aggiudicata.

La parte d' eredità che non verrà adita sarà devoluta allo Stato come vacante.

Ragusa 3 luglio 1875

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 2161-civ. 2—3

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 2 agosto e 2 settembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni oppignorati da Marco Mestrovich q.m Mate a Simeone Balach q.m Jacov, ambi da Stretto.

(Vedi 1.a pub. al N. 57).

Sebenico 16 marzo 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Nr. 850-civ. 1—3

EDITTO

In seguito alla petizione N.ro 850 di di Anna Vidos moglie dell' assente Baldassare Suica fù Matteo da Oskorušno per dichiarazione di morte di detto assente che si pretende decesso a Buenos Ayres nel dicembre 1873 a bordo dello Scooner Americano "Agostina Pisolmi„ di proprietà di Michele Jugović, e per scioglimento del matrimonio da loro contratto li 26 aprile 1831, vengono ricercati coloro, che hanno qualche notizia della vita, o delle circostanze della merte di detto Suica di darne indicazione od a questo Tribunale, o al curatore D.r de Saracca, e ciò entro mesi tre dalla terza inserzione del presente.

Ragusa 26 giugno 1875

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 3392-civ 2—3

EDITTO.

Nei giorni 7 agosto, 7 settembre e 11 ottobre 1875 verranno tenuti i triplici incanti per la vendita dai beni oppignorati da Marko Živković Supuk a Josip ed Ivan Zielić.

(Vedi 1.a pub. al N. 57).

Dernis 4 giugno 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2272 2 3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Giudizio Distrettuale vengono diffidati i proprietarj dei denari ed effetti qui sotto specificati, esistenti, da oltre trent' anni, in questi depositi, ad insinuare i relativi loro titoli nel termine di un anno, sei settimane e tre giorni, decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale della Provincia, coll' avvertenza che non insinuandosi, i depositi stessi saranno devoluti all' Erario.

Numero progressivo	Articolo del Giornale	Mese e giorno dell' ordine Giudiziale di Custudia	N. dell' ordine Giudiziale	Designazione della Massa	Descrizione del Deposito
1	28	10/4 1839	641 civ.	Cata Basković	Deposito per conto della defunta Cata Basković N. 2 pezzi da karantani 20 „ 5 „ rame da soldi 1
2	29	10/4 1839	684 civ.	D.n Matteo Nenadić	Deposito degli eredi di D.n Matteo Nenadić N. 110 pezzi da karantani 20 „ 1 „ „ 10 „ 1 „ „ 5 „ 1 1/2 „ da soldi 1
3	12	30/10 1869	684 oiv.	D.n Matteo Nenadić	Effetti preziosi appartenenti all' asse ereditario del fu Matteo Stipić Nenadić. Un anello d' oro con topazzo, un cucchiarino d' argento, un orecchino di oro detto navicella.
4	13	30/10 1869	2236 civ.	Filippo Luetić	Una quietanza della Ricevitoria Demaniale per carantani 3 versati dalla Pretura per conto del fu Filippo Luetich.
5	31	24/5 1841	688 civ.	Giacomo Erizzo	Deposito per conto degli eredi di Giacomo Erizzo N. 7 pezzi da karantani 20 „ 1 „ „ 5 „ 1 1/2 „ soldi 1
6	32	2/6 1842	291	Giacomo Cerineo	Deposito per conte degli eredi di Giacomo Cerineo. N. 1 pezzo da karantani 20.
7	30	25/6 1842	839 civ.	D.n Matteo Nenadić	Deposito degli eredi D.n Matteo Nenadić N. 1 pezzi da karantani 20 „ 16 „ „ 10 „ 1 „ soldi 1
8	33	9/7 1842	963 civ.	Giacomo Cerineo	Deposito per conto degli eredi di Giacomo Cerineo N. 14 pezzi da karantani 20 „ 3 „ soldi 1
9	34	6/11 1843	2773 civ.	Padroni di barca	Deposito per conto di alcuni Padroni di Barca N. 311 pezzi da karantani 20 „ 4 „ „ 5 „ 7 1/2 „ soldi 1
10	35	10/6 1845	1126 civ.	D.n Gregorio Paulović Lučić	Onorario di D.n Gregorio Paulović Lučić N. 22 pezzi da karantani 20 „ 1 „ „ 10 „ 1 1/2 „ soldi 1

Macarsca li 6 luglio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Digitized by Google

N. 6297-VII

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 31 luglio 1875 dalle ore 10 antimer. fino alle 12 mer. nel locale dell' uffizio dell' i. r. Intendenza di finanza avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica onde deliberare la riaffittanza dei terreni a Nona del soppresso beneficio semplice di S.ta Croce pei raccolti 1875 e 1876 e ciò a rischio e pericolo del decaduto affittuale Simeone Sirotcovich.

Condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini 118:12, e l' annuo affitto, pel quale verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato pel raccolto 1875, appena approvato il contratto, e pel raccolto 1876 in due eguali rate semestrali, scadibili la prima in gennaio e la seconda in luglio dell' anno stesso.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' ufficio dell' Intendenza di finanza od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l' oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' Amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offre per l' affittanza dei terreni (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal 1 gennaio 1875 al 31 dicembre 1876, l' annuo affitto di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi all' esatta osservanza di tutte le condizioni d' asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di

Data

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' ufficio o del commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Le spese dell' incanto andranno a carica del deliberatario.

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il decimo della prima voce fiscale che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell' asta si potranno rilevare dalla relativa polizza d' incanto ostensibile in quest' ufficio.

Zara li 17 luglio 1875

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 1118-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sign si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. alle 1 pom. dei giorni 14 agosto e 15 settembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei fondi in calce descritti e contemplati dai protocolli d' estimo 24 giugno e 28 ottobre 1874, oppignorati da Antonio D.r Torre q.dam Cosimo da Zara ad Antonio Buljan q.m Vincenzo da Sign, e stimati fiorini 13871 : 50, restando ostensibile in quest' ufficio il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. Tutti i beni esecutati saranno venduti in un sol lotto.

2. La prima voce d' asta sarà di fior. 13871:50.

3. Verranno deliberato al maggior offerente ad un prezzo non inferiore a quello di stima.

4. Ogni oblatore dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del valore d' estimo, eccettuato l' esecutante, il quale viene pure esonerato dal deposito del prezzo di delibera fino alla concorrenza del suo avere.

5. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

6. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Casa dominicale al N.ro 330 posta nella borgata di Sign, fabbricata a due piani, con le altre due case attigue, che servono ad uso di magazzino e caneva, con due tezze, due cortili, un pozzo, un orto e magazzino; il tutto circondato e chiuso da muro in calce, dell' estesa di tre campi, fra confini a levante Filippo Matić-Čača, a ponente Matteo Dragaš e Giovanni Della Costa, a borra strada, a mezzodì fondi dei RR. PP. Francescani di Sign e Giovanni Dalla Costa fior. 7000.

2. Casa ad un piano ad uso di magazzino di grano, il pianterreno formato da altri due magazzini per lo stesso uso, con un' altra casa coperta in parte di coppi, ed in parte di placche ad uso di fenile e tutto il pian terreno ad uso di boaria. — L' esterno fabbricato, eretto nell' anno 1847 sopra arcate, ad uso di utensili rurali, più una stalletta per cavalli, con cortile e vasca in muro per letame; altra casetta costruita per uso degl' inservienti; — tutti questi fondi formano un gruppo solo fra confini da levante fondo dello stesso debitore e ad uso di cortile, da ponente Marietta Topić, da borra eredi Mašovčić e da mezzodì strada regia che conduce a Han, fior. 1400.

3. Uno stabile occupato da due case con due cortili divisi da muro, di una bottega con magazzino, di un pozzo, di un fondo adu so di orto, tutto circondato da muri, e ad uso di tintoria, posto in Sign, fra confini da levante orto Radonjić, a ponente orto di Stefano Vuletić e pojatta Radonić, a mezzodì orto degli eredi di Marco Vuletić, a tramontana strada, fior. 1600.

4. Fondo acquistato da Marco Vuletić, fu di Giacinto Dedić in Liepopilli, come da documento 3 decembre 1846, fra confini da levante strada pubblica, da ponente Giovanni Blaresino, da mezzodì casa e cortile di Giovanni Buljan, da tramontana casa e cortile degli eredi Dedić fior. 400.

5. Il fondo della casa detta Bazzana, posta a Sign col diritto inerente di raccogliere letame, e goderne, fra confini a levante Tripalo, a mezzodì Tomašić, Bonić ed altri, a ponente Tripalo, a borra Tripalo fu Opara e fondo pubblico, casello erariale e Nicolò Tripalo fior. 1600.

6. Fondo delle pojatte abbruciate, posto s Sign, fra confini a levante Mašovčić, a mezzodì strada per Bilibrig a ponente magazzino e fondo Buljan, a borra Mašovčić fior. 60.

7. Un fondo ad uso di orto, brollo, sito nella borgata di Sign, dirimpetto alla casa dell' instato, marcata col civico N. 330, circondato da siepi, fossali ed alberi, della superficie di campi uno e tavole cinquecento e novantaquattro, fra confini da tutte le parti strada, fior. 1811:50.

Sign 18 aprile 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1368-civ. 1—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 4 agosto e 4 settembre p. v. dalle ore 9 ant. alle ore 1 p. m. si terranno in quest' atrio da apposita commissione i duplici incanti pella vendita dell' immobile in calce descritto, esecutato da Cornelia Lupi ved. Desković ad Elena Lupi in Skaricić, e stimato a fiorini 147 come da protocollo di stima che al pari del certificato ipotecario potrà essere ispezionato dai concorrenti:

I. La prima voce d' asta sarà quella di fiorini 147 e verrà deliberata al miglior offerente a prezzo superore dell' estimo.

II. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il 10 per cento del prezzo di estimo a titolo di vadio, dispensato da tale obbligo l' esecutante.

III. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato in seno giudiziale entro giorni tre dall' approvazione od altrimenti giustificare entro lo stesso termine il diritto di trattenerselo e ciò a scanso di un reincanto a spese e pericolo del deliberatario.

Dall' obbligo del deposito va esonerato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito cogli accessorj.

IV. Il deliberatario dovrà ritenere a proprio carico tutti i pesi e gli aggravi inerenti allo stabile per e dopo l' acquisto.

Descrizione dell' immobile.

La quarta parte della casa a due piani con sottopostavi cantina, con metà della muracca esistente nel cortile in questa città, fra confini da levante strada comunale, da ponente Perina moglie a Giuseppe Desković, e da borra e mezzodì eredi Spero.

Almissa 8 giugno 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI.

La desolata ed inconsolabile famiglia del testè decesso Segretario di Luogotenenza **Francesco Colombani** porge i vivissimi suoi ringraziamenti a tutti i Signori che presero parte alle di lui esequie, a quelli che s' intenerirono alla grave disgrazia, ed in principalità poi ai Signori impiegati dell' Eccelsa Luogotenenza Dalmata, per ciò che con ammirabile spirito di corpo concorsero a renderle più solenni.

Alli 30 giugno 1875 l' importo versato dagli azionisti della **Prima banca popolare dalmata in Spalato** ascendeva a . . . . fior. 71,443:—
ed i versamenti con libretto a deposito a . . „ 82,869:89.

Spalato, 1 luglio 1875.

La Direzione.

1875. ANNO V.

PRIMA BANCA POPOLARE DALMATA
IN SPALATO.

Situazione generale al 30 Giugno 1875.

ATTIVO

Cassa, numerario esistente in cassa	f.	3096,47
Valute, valore dell' esistenza	„	4439,38
Sovvenzioni verso pegno	„	53034,—
Effetti a Esigere { Cambiali f. 67377,50; Convenzioni „ 19408,15 }	„	86785,65
Azioni e **Valori**	„	930,46
Azioni di II serie da colocarsi 407 a 60 f.	„	24420,—
Azionisti, loro dare a saldo azioni	„	24122,—
Crediti diversi e Conti corr.	„	19022,74
Spese di primo stabilimento	„	629,34
Mobiglie	„	477,18
Effetti per incasso	„	2751,10
Totale *dell' Attivo*	f.	229708,32

Spese del corrente esercizio:

Ordinaria Amministrazione	f. 842,12		
Imposte e Tasse pagate	„ 231,54		
Censo depositi pagato nel semestre	„ 751,13	f.	1824,79
Totale		f.	211533,11

PASSIVO.

Capitale sociale diviso in 2000 azioni da f. 60 l' una	f.	120000,—
Tassa depositi	„	86,58
Debiti diversi e Conti corr.	„	6973,65
Depositi verso libretto	„	82869,89
Dividendo 1874 non ancora ritirato Dagli azionisti	„	181,70
Fondo di riserva. Suo avere dalla gestione generale	„	3591,68
Totale *dell' Passivo*	f.	213703,50

Rendita del corrente esercizio:

Sconti, interessi e provvigioni	f. 7567,87		
Utili diversi	„ 261,74	f.	7829,61
Totale		f.	221533,11

SPALATO, *1. Luglio 1875.*

LA DIREZIONE

Dr. G. F. Bulat - V. Morpurgo - P. Cattalinich - F. Bollani - F. Karaman

Verificato e trovato conforme ai registri

I censori

A. GRANIĆ - Dr. A. KAMBER - A. TECILAZIĆ.

Tipografia Governiale. **Dr. NICCOLO' KATNIĆ** Redattore responsabile.

Digitized by Google

N. 59 - Zara, Sabato 24 Luglio 1875.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 59 - U Zadru, u Subotu 24 Srpnja 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

N.º 9009. NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà I. e R. Apostolica, con veneratissima risoluzione 2 luglio a. c., si è graziosissimamente degnata di approvare la riscossione nella frazione comunale di Pago per l'anno 1875 dell' addizionale del 200% sul dazio consumo per tutti i generi soggetti a consumo, con ciò peraltro che questa non debba riscuotersi pel tempo trascorso prima della pubblicazione della presente sovrana risoluzione.

Un tanto si porta a comune notizia in seguito a riverito dispaccio 6 luglio 1875 Nr. 10211 dell' eccelso i. r. Ministero dell' interno.

Zara, 19 luglio 1875.

Dall' i. r. Luogotenenza.

Legge 3 aprile 1875,

concernente le misure da prendersi contro la diffusione del pedocchio alle viti (Phylloxera vastatrix.)

(Continuazione: vedi num. 58.)

L' indennizzo aggiudicato sarà ripartito fra tutti i possidenti di piantagioni di vigne nella provincia, nella quale si verificò il danno, in modo, che l' imposta fondiaria erariale senza alcuna addizionale prescritta per queste piantagioni nel precorso anno, sarà rilevata e l' indennizzo aggiudicato sarà ripartito in misura percentuale sulla somma complessiva dell' imposta in tal guisa rilevata dopo il decorso di ogni semestre.

Il risultato della pertrattazione d' indennizzo e della ripartizione sarà da pubblicarsi mediante le autorità politiche distrettuali in tutti i siti della rispettiva provincia coltivati a viti, e da parteciparsi dall' autorità provinciale alla giunta provinciale. Contemporaneamente alla pubblicazione ai comuni sarà da notificarsi, che compete il diritto al ricorso a tutti quelli, che sono obbligati al contributo.

Questo ricorso deve insinuarsi presso l' autorità politica distrettuale entro 14 giorni decorribili dalla pubblicazione seguita nel comune. Anche alla giunta provinciale compete il diritto del ricorso e tal ricorso sarà da insinuarsi in questo caso presso l' autorità politica provinciale entro lo stesso termine di 14 giorni decorribili dalla partecipazione.

La decisione sul ricorso spetta al ministero di agricoltura.

Qualora non venne insinuato alcun ricorso, oppure venne definitivamente deciso sul medesimo, l' autorità provinciale incaricherà le autorità politiche distrettuali, d' introitare unitamente alla prossima rata dell' imposta fondiaria i contributi d' indennizzo definitivamente ripartiti. L' autorità provinciale disporrà il pagamento degli importi d' indennizzo introitati ai danneggiati.

§ 9. Resta libero a chiunque si credesse leso nei proprî diritti dall' indennizzo e dalla ripartizione stabilita dall' autorità provinciale (§ 8), di procedere in via civile contro quelli, che con ciò vennero favoriti; con tale procedura giudiziaria non sarà però sospesa l' esecuzione della nozione politica.

§ 10. Qualora l' esecuzione delle misure ordinate in conformità al § 5 richiedesse disposizioni transitorie sovra fondi non dedicati alla coltura del vino, compete al possessore pel danno in tal modo cagionatogli un indennizzo, che sarà da rilevarsi e da prestarsi a misura delle determinazioni contenute nei §§ 7, 8 e 9.

§ 11. I possessori di fondi devono ottemperare a tutti gli ordini rilasciati dall' autorità politica per l' esecuzione della presente legge.

Essi sono tenuti di permettere, che gli organi spediti per la disamina delle piantagioni di viti o per l' esecuzione di altri ordini delle autorità possano disporre l' occorrente sui loro fondi, e di prestare ai medesimi gratuitamente la necessaria assistenza.

§ 12. L' autorità politica distrettuale è obbligata di sorvegliare l' esecuzione di tutte le misure prese per togliere il danno degli insetti e di farle effettuare occorrendo in via coattiva a spese dei morosi. I capi comunali devono nel modo opportuno assistere l' autorità politica distrettuale. (*Continua.*)

N.º 2-com. esam.-1875

AVVISO.

Nei giorni 26, 27, 28 agosto a. c., saranno tenuti gli esami della scienza di contabilità dello Stato presso la commissione quì sotto indicata.

I candidati dovranno presentare le documentate loro domande alla commissione stessa (che risiede nei locali d' ufficio del dipartimento contabile luogotenenziale) fino a tutto il giorno dieci mese stesso, con riguardo alle norme contenute nell' ordinanza 17 novembre 1872.

Zara, 20 luglio 1875.

Dalla commissione per gli esami della scienza di contabilità dello Stato.

N. 8. c.

Si deduce a pubblica notizia, che nel giorno dei 26 corrente, alle ore 10 antimeridiane, avranno luogo gli esami teoretici di Stato (sezione giudiziaria) nel locale che serve ad uso di residenza dell' i. r. Tribunale d' appello.

Zara, 21 luglio 1875.

Dall' i. r. Commissione per gli esami teoretici di Stato (sezione giudiziaria).

SLUŽBENI DIO.

Br. 9009. OBZNANA.

Njegovo se je C. i K. Apoštolsko Veličanstvo prepoklonitom odlukom 2 srpnja t. g. premilostivo udostojilo odobriti za godinu 1875 pobiranje u općinskom odlomku Paga 200% prireza potrošarini na sve stvari potrošarini podložne, no s tim da se taj prirez nesmie pobirati za vrieme prošavše prie proglašenja one vrhovne odluke.

To se usljed poklonitog odpisa 6 srpnja 1875 Br. 10211 visokog c. k. ministarstva unutrašnjih posala na obće znanje donosi.

U Zadru, 19 srpnja 1875.

Iz c. k. Namjestništva.

Zakon od 3 travnja 1875,

kojim se propisuju mjere proti razplodjivanju vinova ušenca (Phylloxera vastatrix).

(Produljenje vidi br. 58.)

Dopitana odšteta razdielit će se na svekolike posjednike od vinogradah u onoj pokrajini, u kojoj se je dogodila šteta, tako, da će se cesarska zemljarina, od tih vinogradah posljednje godine propisana, bez ikojega prireza pronaći, i da će se na ukupnu poreznu svotu, ovako pronadjenu, po izmaku svake pol godine dopitana odšteta po postotcih razporezati.

Rezultat razprave odštetne i razporeza obznanit će političke kotarske vlasti u svih vinorodnih krajevih dotične zemlje, a zemaljska oblast saobćit će ga zemaljskomu odboru. Prigodom, kad se to obznanjivalo bude obćinam, ima im se podjedno kazati, da svi, koji su na prinošenje obvezani, imadu pravo utoka.

Ovaj utok treba da kod političke kotarske vlasti bude predan za 14 danah, računajuć od dana, kojega se je rezultat u obćini obznanio. I zemaljski odbor imade pravo utoka, i u ovom slučaju treba da utok kod zemaljske oblasti predan bude u istom roku od 14 danah, računajuć od dana, kojega mu je rezultat bio saobćen.

Odlučivanje o utoku ide ministra za poljodielstvo.

Ako utok nije bio predan ili nije se o njem izrekla pravno-valjana odluka, imat će zemaljska oblast naložiti političkim vlastim kotarskim, da pravomoćno razporezane svote odštetne pokupi s pervom idućom ratom zemljarine. Zemaljska oblast naredit će, da se pokupljene odštetne svote izplate oštetjenikom.

§ 9. Svakomu, koi scieni, da mu se odštetom, od strane zemaljske oblasti ustanovljenom, i razporezom (§ 8.) krivo čini, bit će prosto, udariti putem pravde proti onim, koji su tim pogodovani; nego sudbenim takovim postupkom neobustavlja se ovèršba političke presude.

§. 10. Ako za to, da se izvesti mogu miere, naredjene po §-u 5., potrebite budu kakove pripreme na zemljištih, koja nisu namienjena vinogradarstvu, ići će posiednika za štetu, koja mu tim bude nanešena, odšteta, koja će se prema ustanovam §§. 7, 8 i 9 imat pronaći i dati.

§ 11. Posjednici zemaljah dužni su izvèršivati svekolike naredbe, što ih političke vlasti, provodeć ovaj zakon, izdadu.

Dèržani su takodjer organom, izaslanim da pregledaju i preištu vinograde ili da izvedu ine višje naloge, dopustiti na svojih zemljah, da čine potrebite pripreme, i davati im bezplatno potrebitu pomoć.

§ 12. Politička kotarska vlast dèržana je, nadzirati izvèršivanje svih mierah, učinjenih u svèrhu, da se ukloni šteta, od ušenca nanešena, a ako je potrebito, i usilnim načinom na izvèršivanje natierati nemarnike, i to o trošku njihovu. Predstojnici od obćinah imat će, kao što bude potrebito, podupirati političku vlast kotarsku. (*Slidi.*)

Br. 2-Izp. Povjer. 1875.

OBJAVA.

Dneva 26, 27, 28 kolovoza t. g. kod niže naznačenog Povjerenstva držat će se izpiti o znanosti državnog računarstva.

Predloženici imaju svoje obložene prošnje podnieti istomu povjerenstvu (koje stoluje u uredovnim mjestim namjestničkog računarskog Odsjeka) sve do dana deset rečenog mjeseca, obzirom na pravila sadržana u naredbi 17 studenoga 1872.

Zadar, 20 srpnja 1875.

Od Povjerenstva za izpite o znanosti državnog računarstra.

Br. 8. c.

Dostavlja se na javno znanje, da će se dne 26 tek., u 10 sati izjutra držati teoretnični državni ispiti (sudbenog odsjeka) u zgradi gdje stoluje c. k. prizivni Sud.

Zadar, 21 srpnja 1875.

Od c. k. Povjerenstva za teoretnične državne izpite (sudbenog odsjeka).

Digitized by Google

Nr. 749.

NOTIFICAZIONE.

L' I. R. Commissione Provinciale pella regolazione dell' imposta fondiaria in Dalmazia pubblica a tenore del § 31 della Legge 24 maggio 1869 le Tariffe di classificazione rettificate in via preliminare per il Regno di Dalmazia, onde offrire campo alle Commissioni distrettuali d'estimo, alle Comuni ed a quei possidenti che contribuiscono almeno un sesto dell' intiera imposta fondiaria del Comune, di esternarsi anche da parte loro sulla convenienza delle stabilile Tariffe di classificazione, nonchè di produrre contro le medesime eventuali reclami in iscritto.

Per la produzione dei reclami viene fissato il perentorio termine di sei settimane, cioè dal 1. agosto fino all' inclusivo 11 settembre 1875.

Il presunto diritto d'insinuare uno speciale individuale reclamo deve esser comprovato a mezzo di un certificato rilasciato dal rispettivo Ufficio d'imposte, dal quale risulti, che il reclamante si trova iscritto nei rispettivi registri d' imposte qual contribuente almeno della sesta parte dell' intiera imposta fondiaria di un Comune.

Durante l'epoca stabilita per la produzione dei reclami saranno esposte le presenti Tariffe a pubblica ispezione in tutti gli Uffici comunali, e presso le Commissioni distrettuali d'estimo non soltanto le Tariffe, ma bensì anche gli operati d' estimo del rispettivo distretto. — I Referenti distrettuali d' estimo, od un impiegato a ciò destinato dal Presidente della Commissione d' estimo, si troverà pronto, nelle solite ore d' ufficio, onde offrire gli opportuni schiarimenti a quelli, che hanno diritto ad insinuare reclamo.

I reclami contro le Tariffe di classificazione ed i rispettivi allegati sono esenti da bollo.

Reclami che venissero insinuati dopo la scadenza del premesso termine non verranno presi in alcuna considerazione.

TARIFFE DI CLASSIFICAZIONE.

Num. prog.-Tekući Br.	Distretto d' Estimo Cjenitbeni Kotar	Distretto di Classificazione Razredbeni Kotar	Rendita netta in Valuta Austriaca per jugero della Bassa Aus																		
			Arativi — Oranice								Prati — Livade						Orti — V				
			CLASSE																		
			I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V
			f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f.
1	BENKOVAC	I	10 —	7 75	5 25	2 70	1 30	— 75	—	—	11 —	7 75	5 50	3 60	1 30	—	10 —	7 75	5 25	2 20	1
		II	10 —	7 25	4 50	1 80	— 90	— 65	—	—	9 —	7 25	4 —	1 30	—	—	11 50	9 —	4 50	1 80	—
2	CATTARO — KOTOR	Unico Jedini	7 75	5 50	2 70	1 60	— 65	—	—	—	2 70	—	—	—	—	—	9 50	7 25	4 75	3 60	1
3	CURZOLA — KORČULA	Unico Jedini	7 —	5 —	2 70	1 80	— 90	—	—	—	—	—	—	—	—	—	9 —	7 —	5 25	2 90	1
4	IMOSKI	Unico Jedini	10 —	8 —	5 75	4 25	2 70	1 80	— 90	— 65	9 50	7 75	5 75	4 —	1 20	—	10 —	8 —	3 60	1 30	—
5	KNIN	I	12 50	11 —	7 25	4 50	1 80	— 90	—	—	11 50	8 —	4 50	2 70	1 30	—	12 50	9 —	4 50	1 80	—
		II	11 —	7 25	4 50	2 20	1 10	— 70	—	—	11 —	8 —	4 50	2 —	—	—	11 —	7 25	4 50	1 80	—
		III	11 —	7 25	4 50	1 80	— 90	— 65	—	—	9 —	7 25	3 60	1 30	—	—	11 —	5 75	2 20	1 30	—
6	LESINA — HVAR	I	4 —	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	11 —	7 25	3 60	1 80	—
		II	7 25	3 80	1 10	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	7 25	5 25	3 10	2 20	1
7	MAKARSKA	I	5 50	2 10	— 65	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	9 50	8 —	6 —	5 25	4
		II	14 —	9 —	6 25	4 50	3 40	1 50	— 65	—	3 60	—	—	—	—	—	14 —	5 —	3 40	1 30	—
		III	7 25	4 50	2 70	1 60	— 65	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4 50	2 70	1 30	—	—
8	RAGUSA — DUBROVNIK	I	9 —	6 50	3 30	2 20	1 10	— 65	—	—	11 —	4 50	—	—	—	—	11 —	10 —	8 —	6 —	3
		II	5 —	3 30	2 10	1 —	— 65	—	—	—	—	—	—	—	—	—	5 —	3 60	2 10	1 10	—
9	SEBENICO — ŠIBENIK	I	8 25	6 25	4 50	2 20	— 65	—	—	—	9 50	5 50	2 60	—	—	—	8 —	6 25	4 50	3 10	2
		II	10 —	7 75	5 —	2 20	— 75	—	—	—	10 —	6 25	2 70	—	—	—	12 50	10 —	7 25	5 50	3
10	SINJ	Unico Jedini	11 50	9 —	6 75	5 —	3 60	2 40	1 30	— 65	11 50	9 —	5 75	4 25	2 60	1 30	12 50	9 —	6 75	5 —	3
11	SPALATO I — SPLJET I	I	11 —	9 —	6 25	4 50	3 50	2 50	1 40	— 70	12 50	10 —	6 25	3 10	—	—	18 —	14 —	10 —	8 —	5
		II	8 —	6 25	4 75	3 60	2 70	1 80	1 —	— 65	8 —	5 50	2 60	—	—	—	9 50	7 75	6 25	5 50	3
		III	10 50	8 —	5 75	4 50	3 10	2 40	1 40	— 65	—	—	—	—	—	—	10 50	8 —	5 75	4 50	3
12	SPALATO II — SPLJET II	Unico Jedini	6 50	4 50	2 70	1 30	— 65	—	—	—	—	—	—	—	—	—	7 25	5 —	2 70	1 30	—
13	ZARA — ZADAR	I	7 75	4 75	2 40	1 30	— 65	—	—	—	9 —	5 50	1 80	—	—	—	7 75	5 —	2 50	1 10	—
		II	5 75	3 60	1 20	— 65	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	11 —	6 —	4 50	3 10	1
		III	10 —	7 75	4 50	2 60	1 30	— 75	—	—	11 —	7 75	2 80	1 30	—	—	11 —	7 75	5 75	4 50	2

Dall' I. R. Commissione Provinciale per la regolazione dell' imposta fondiaria.

Zara, li 15 Luglio, 1875.

L' I. R. Luogotenente Presidente

RODICH.

Digitized by Google

Br. 749.

OBZNANA.

C. K. Pokrajinska Komisija za uredjenje zemljarine u Dalmaciji priobćuje u smislu §. 31 zakona 24 Svibnja 1869 razredbene cienike za Kraljevinu Dalmaciju predhodno izpravljene, da pruži priliku Kotarskim cienitbenim Komisijami, Občinami i svim onim posjednicima koji u Občini bar šesti dio zemljarine plaćaju, da se i sa svoje strane izjave o shodnosti ustonovljenih razredbenih cienika i da pismeno možebitne utoke protiv ovima ulože.

Prikazanju utoka ustanovljen je neodgodljivi rok od šest nedjelja, to od dana 1. kolovoza, uklopno do dana 11 rujna 1875.

Predmjevano pravo na prikazanje posebnog osobnog utoka mora biti zasvjedočeno svjedočbom koju će izdati dotični porezni Ured a iz koje se razabrati ima, da se utočnik nalazi upisan u dotičnim pozeznim upisnicima kao porezuik koji prinosi bar šesti dio ciele zemljarine jedne Občine.

Kroz vrieme ustanovljeno za prikazanje utoka, ovi će cienici biti svima na očigled izloženi kod svih Občinskih Ureda, a kod kotarskih cienitbenih Komisija ne samo cienici, već i cienitbene radnje dotičnog kotara. Kotarski cienitbeni izvjestitelji ili koji činovnik na to odredjen po predsjedniku kotarske Komisije biti će gotov u običajnim uredovnim satima da dade nuždna razjasnjenja onima koji imaju pravo na utok.

Utoci protiv razredbenih cienika i dotični prilozi ne podpadaju bularini.

Na utoke koji bi se prikazali poslje iztečenja gorinavedenog roka ne će se imati ikakva obzira.

RAZREDBENE CJENIKE.

Čisti prihod jednog dolnjo-austrijnskog jutra u vriednosti austrijskoj

RAZRED (f. s.)

…	…	…	Vigne — Vinogradi								Pascoli — Pašnjaci						Boschi — Šume					Laghi, Paludi e Stagni / Iezera, močvarine i ribnjaci		
VI	VII	VIII	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	I	II	III
— —	— —	— —	11 —	9 50	6 75	5 —	3 10	1 30	— —	— —	1 10	— 35	— 20	— 10	— 4	— —	— 90	— 65	— 35	— 20	— 12	— 25	— 10	— 2
— —	— —	— —	9 —	6 25	4 50	1 80	— 90	— —	— —	— —	— 45	— 20	— 10	— 6	— 2	— —	— 80	— 55	— 30	— 18	— 8	— 10	— —	— —
1 10	— —	— —	9 —	5 75	2 70	1 20	— —	— —	— —	— —	— 30	— 16	— 6	— 2	— —	— —	— 90	— 55	— 20	— 8	— —	— 16	— —	— —
— —	— —	— —	11 50	9 50	6 75	4 —	2 10	1 20	— —	— —	— 30	— 16	— 4	— —	— —	— —	1 10	— 65	— 20	— —	— —	— —	— —	— —
— —	— —	— —	9 50	7 25	5 —	3 50	2 —	— 90	— —	— —	— 45	— 20	— 8	— 2	— —	— —	— 70	— 45	— 25	— 8	— —	— —	— —	— —
— —	— —	— —	10 —	6 75	3 60	2 20	— 90	— —	— —	— —	— 70	— 45	— 20	— 8	— 4	— —	— 90	— 60	— 25	— 14	— —	— 45	— 10	— —
— —	— —	— —	10 —	6 75	3 60	2 20	— 90	— —	— —	— —	— 45	— 20	— 8	— 4	— —	— —	— 70	— 35	— 25	— 14	— —	— —	— —	— —
— —	— —	— —	9 —	5 75	3 10	2 10	— 90	— —	— —	— —	— 45	— 20	— 8	— 2	— —	— —	— 70	— 35	— 18	— 8	— —	— 20	— 8	— —
— —	— —	— —	12 50	11 —	8 50	5 —	3 60	1 80	— —	— —	— 30	— 14	— 4	— —	— —	— —	1 —	— 70	— 40	— 20	— 10	— —	— —	— —
— —	— —	— —	10 —	8 —	5 75	4 —	2 70	1 40	— —	— —	— 35	— 14	— 4	— —	— —	— —	1 —	— 70	— 40	— 20	— 12	— —	— —	— —
2 70	1 40	— —	11 50	9 —	5 75	3 30	1 80	— —	— —	— —	— 65	— 30	— 14	— 2	— —	— —	— 90	— 65	— 40	— 20	— 8	— —	— —	— —
— —	— —	— —	9 —	5 75	3 30	1 30	— —	— —	— —	— —	— 70	— 25	— 14	— 2	— —	— —	— 65	— 40	— 20	— 8	— —	— 20	— 8	— —
— —	— —	— —	8 50	6 25	3 80	1 80	— —	— —	— —	— —	— 30	— 14	— 2	— —	— —	— —	— 65	— 40	— 20	— 8	— —	— —	— —	— —
2 60	1 30	— —	10 —	6 75	5 —	3 10	2 —	1 —	— —	— —	— 25	— 14	— 4	— —	— —	— —	1 10	— 60	— 30	— 12	— —	— 25	— —	— —
— —	— —	— —	5 75	3 80	2 —	1 20	— —	— —	— —	— —	— 14	— 8	— 2	— —	— —	— —	— 45	— 25	— 8	— —	— —	— —	— —	— —
1 10	— —	— —	12 —	9 50	7 25	4 50	2 70	1 30	— —	— —	— 30	— 18	— 8	— 4	— —	— —	— 65	— 35	— 14	— —	— —	— 25	— 14	— —
1 80	1 10	— —	11 —	9 —	5 50	3 60	2 20	1 30	— —	— —	1 10	— 30	— 16	— 4	— —	— —	— 65	— 35	— 18	— —	— —	— 25	— 14	— —
1 30	— —	— —	8 —	5 50	3 60	2 20	— 90	— —	— —	— —	3 10	1 10	— 35	— 20	— 8	— 4	— 90	— 70	— 35	— 25	— 8	— 45	— 20	— —
3 60	1 80	1 10	15 50	12 50	9 50	7 50	5 75	5 —	3 60	1 80	— 30	— 14	— 8	— 4	— —	— —	— 90	— 65	— 50	— 25	— 12	— 45	— 20	— 12
2 10	1 10	— —	12 50	9 50	7 75	6 25	5 —	3 60	2 20	1 30	— 35	— 18	— 6	— 2	— —	— —	— 65	— 45	— 30	— 20	— 8	— 12	— —	— —
1 40	— —	— —	8 —	5 50	2 70	1 30	— —	— —	— —	— —	— 45	— 20	— 14	— 8	— 4	— —	— 65	— 45	— 30	— 18	— 8	— —	— —	— —
— —	— —	— —	12 —	10 50	7 75	5 75	4 —	2 70	1 80	1 —	— 30	— 18	— 8	— 4	— —	— —	— 90	— 70	— 40	— 18	— 8	— —	— —	— —
— —	— —	— —	10 50	6 25	4 —	2 —	1 20	— —	— —	— —	— 45	— 20	— 8	— 4	— —	— —	1 10	— 80	— 60	— 25	— —	— 20	— 8	— —
— 90	— —	— —	9 50	5 75	2 50	1 20	— —	— —	— —	— —	— 40	— 18	— 8	— 4	— —	— —	— 65	— 20	— —	— —	— —	— —	— —	— —
2 —	1 10	— —	11 —	8 —	5 75	3 60	2 50	1 20	— —	— —	1 10	— 30	— 10	— 4	— —	— —	1 10	— 70	— 35	— 20	— 14	— 25	— 10	— —

Od C. K. Pokrajinske Komisije za uredjenje zemljarine.

Zadar, 15 Srpnja 1875.

C. K. Namjestnik Predsjednik

RODIĆ.

Digitized by Google

PARTE NON UFFICIALE.

Sua Maestà I. e R. Apostolica si è graziosissimamente degnata di elargire per sussidi a privati in Dalmazia un ulteriore importo di fior. 640, dei quali fior. 200 alla comunità israelitica di Ragusa, per la costruzione di un nuovo cimitero e per l' affrancazione dal livello cui sono soggetti i fondi all' uopo acquistati.

Nostre Corrispondenze.

Novegradi, 4 luglio.

Appena giunto il numero dell' *Avv. dalm.* che portava la notizia telegrafica del decesso di S. M. il defunto Imperatore e Re **Ferdinando,** il Comune tosto s' intese con questo m. r. parroco per la celebrazione di un ufficio di requie per l' anima dell' augusto Trapassato. Questo fu di fatti tenuto il giorno 2 corr. con pompa commovente e col concorso di tutte le autorità locali, nonchè di numerosissimo popolo, che, sinceramente commosso, implorava gli eterni riposi per quella santa e grande anima.

Trappano, 7 luglio.

Appena ricevuta l' infausta notizia della morte dell' amatissimo ed indimenticabile Imperatore **Ferdinando I,** dietro invito della locale amministrazione comunale, nel giorno 5 corrente, il m. r. parroco celebrava solenne Messa a suffragio dell' anima dell' augustissimo estinto. Alla stessa intervennero l' Amministrazione comunale tutta, l' i. r. ricevitore daziario, il ceto commerciale ed industriante, il maestro colla scolaresca, l' i. r. guardia di finanza, nonchè buon numero di persone d' ambo i sessi.

Piccolo ma decente catafalco ergevasi nell' ampia chiesa parrocchiale parata a lutto; e parati a lutto erano pure i pochi navigli ancorati nel porto.

Sul volto di tutti scorgevasi il dolore pella morte del piissimo benefattore, la cui perdita è anche da Trappano sinceramente rimpianta.

S. Giorgio, 7 luglio.

Questa Comune fu tra le prime a manifestare con ispontanee dimostrazioni di lutto il vivo dolore provato per la morte di S. M. il compianto Imperatore **Ferdinando,** della quale la triste nuova telegrafica giunse quì la sera del 30 giugno.

La mattina del giorno 3 luglio il paese tutto e la Chiesa parrocchiale di S. Giorgio si trovanno parati a lutto.

La Chiesa, nel cui mezzo ergevasi analogo catafalco, era gremita di popolo spontaneamente accorso per assistere alla mesta cerimonia delle esequie celebrate a suffragio dell' augusto defunto, che, con mitezza e gloria, dal 2 marzo 1835 a tutto novembre 1848 resse il pondo dell' Impero.

Oltre a numeroso popolo, alla sacra funzione assistevano l' Amministrazione comunale, i pubblici impiegati del luogo e la scolaresca. Sul comune e sugli altri uffici sventolavano bandiere a mezz' asta, che vi rimasero fino a tutto il giorno 6, in cui seguirono l' esequie nella capitale dell' impero.

A Bogomoglie e Gdinj aveano contemporaneamente luogo pari dimostrazioni, e con ciò il Comune, oltre al proprio sincero dolore pel decesso di **Ferdinando** il benigno, volle dimostrare una volta di più il suo vivo attaccamento all' augustissima casa degli Absburgo.

Sfirce, 13 luglio.

Dietro iniziativa del rev. amministratore parrocchiale di Vrisnik, venne oggi celebrato in quella chiesa, coll' intervento della scolaresca e di molto popolo, un ufficio funebre in suffragio dell' anima del defunto Imperatore **Ferdinando I** di benedetta memoria.

SS. Filippo e Giacomo, 15 luglio.

Per iniziativa del rev.mo decano e parroco locale, venne oggi celebrato in questa chiesa parrocchiale un ufficio divino a suffragio dell' anima di S. M. il piissimo Imperatore **Ferdinando.**

Dinanzi all' altare maggiore era eretto un modesto catafalco decorato con corona di lauro, iscrizioni slave e numerosi ceri offerti dalle due confraternite di S. Antonio e S. Rocco. Al funebre rito intervennero le cariche locali, i membri delle due confraternite, buon numero di popolani e parecchi forestieri dei navigli ancorati in questo porto.

Zaravecchia, 16 luglio.

Il giorno 13 corr., coll' intervento delle autorità locali e di molta popolazione venne celebrato in questa chiesa parrocchiale un solenne ufficio funebre a suffragio dell' anima di S. M. il defunto Imperatore **Ferdinando.** L' amministrazione comunale poi, fedele interprete dei sentimenti della popolazione, rivolse a S. E. il sig. luogotenente la preghiera di umiliare ai piedi del Trono i sensi della più viva e sentita partecipazione per la perdita del benigno e benefico Imperatore **Ferdinando I,** resosi defunto fra il generale compianto.

Vrlika, 16 luglio.

Jeri alle ore 10 ant. nella chiesa cattolica locale si tennero solenni esequie a suffragio dell' anima di S. M. il compianto Imperatore **Ferdinando I.**

V' intervennero tutti gl' ii. rr. impiegati qui dimoranti, i pubblici funzionarii, tntti i membri ed impiegati della rappresentanza comunale e molti abitanti della borgata.

Metković, 17 luglio.

Il giorno 12 corr. venne, coll' intervento di tutte le locali autorità e di numeroso popolo, celebrato un solenne ufficio funebre a suffragio dell' anima di Sua Maestà il compianto Imperatore **Ferdinando.**

Risano, 17 luglio.

Anche qui, nella cappella cattolica, fu tenuta martedì scorso 13 corr. la messa di requie pel defunto Imperatore **Ferdinando,** coll' intervento di tutte le c. r. autorità civili e militari e coll'assistenza, nel campo attiguo alla chiesa, del battaglione del reggimento "Re del Belgio„ stazionato quì ed a Perasto. L' augusto defunto beneficò eziandio questa poverissima cappella col generoso dono di fior. 200, elargito anni fà dietro istanza del cappellano.

S. Eufemia, 17 luglio.

Jeri il reverendissimo canonico decano parroco D.n Simeone Pulišić tenne un solenne ufficio funebre per suffragare l' anima dell' augusto defunto Imperatore **Ferdinando I.** Preavvisata, la popolazione accorse numerosissima al sacro tempio, ove

NESLUŽBENI DIO.

Njegovo C. K. Apoštolsko Veličanstvo udostojalo se je najmilostivije podieliti daljnju svotu for. 640 u ime podporâ osebnikom u Dalmaciji, a od ovih for. 200 židovskoj zajednici u Dubrovniku na gradnju novog groblja i na oprost nasliedne daće, kojoj su podložne zemlje u tu svrhu stečene.

Naši Dopisi.

Novigrad, 4 srpnja.

Netom stiže broj *Objavitelja Dalmatinskog* sa brzojavnom viesti o smrti N. V. pokojnog Cara i Kralja **Ferdinanda,** Obćina se odmah dogovorila s ovdješnjim mnogop. župnikom o odsluženju zadušnicâ za visokog Pokojnika. Ove se zaista i odslužiše na 2 tek. veleljepno i s pristupom sviju mjestnih vlasti, te i mnogobrojnog puka, koji je, iskreno tronut, prosio vječni pokoj onoj blaženoj i velikoj duši.

Trpanj, 7 srpnja.

Netom dodje zlokobna vjest o smrti preljubljenog i nezaboravnog Cara **Ferdinanda I,** mnogop. župnik dne 5 tek. uslied poziva ovdješnjeg obćinskog opraviteljstva, odslužio je svetčanu misu na pokoj duši premilostivog pokojnika. Pristupiše na nju cielo obćinsko opraviteljstvo, c. k. carinarski prijamnik, trgovački i obrtnički stališ, učitelj sa učećom se mladeži, c. k. financijalne straže i množtvo puka jednog i drugog spola.

U prostranoj, žalobno uresenoj, župničkoj crkvi uzdizao se je mali ali pristojni mrtvački odar, a i ono malo brodova što je bilo u luci žalobno bijahu nakićeni.

Svakomu se na licu čitala žalost za smrti premilostivog Dobročinioca, kojega gubitak i Trpanj iskreno plače.

Sućjuraj, 7 srpnja.

Ova je obćina bila medju prvim, da samovoljnim žalobnim izjavam očituje živu žalost osjećanu radi smrti N. V. oplakanog Cara **Ferdinanda,** za koju se doznalo brzojavkom na 30 lipnja u večer.

Dne 3 srpnja u jutro mjesto i Sućjurska župnička crkva izgledahu žalobno.

Crkva, kojoj se na sriedi dizao mrtvački odar, bješe puna puka, koji je sam došao da prisustvuje turobnomu zadušnom obredu, odsluženu na pokoj visokog pokojnika, koji je od 2 ožujka 1835 sve do studenoga 1848 blago i slavno Carevinom vladao.

Osim mnogobrojnog puka, učestvovahu kod svete službe obćinsko opraviteljstvo, mjestni javni čivovnici i učeća se mladež. Na obćini i na ostalim uredim vijahu se barjaci na pô kopljače, koji ostadoše sve do 6, kad se pokop izvršio u prestolnici Carstva.

Istodobno bilo je jednih te istih izjava u Bogomolju i Gdinju; a s tim obćina, osim svoje iskrene žalosti za smrti Blagog **Ferdinanda,** htjede da još jednom dokaže i svoju najveću privrženost premilostivoj Absburgskoj Kući.

Svirce, 13 srpnja.

Po načetku mnogop. Vrsničkog župničkog upravitelja, danas u onoj crkvi, uz pristup učeće se mladeži i mnogog puka, bijahu služene zadušnice na pokoj duši pokojnog blažene uspomene Cara **Ferdinanda I.**

S. Filip i Jákov, 15 srpnja.

Po načetku prep. mjestnog nadžupnika, danas u ovoj župničkoj crkvi odslužila se božja služba na upokojenje duše N. V. premilostivog Cara **Ferdinanda.**

Pred glavnim oltarom dizao se je skromni mrtvački odar, uresen lovor-viencem, hrvatskim napisim i mnogim sviećami, ponudjenim od dviju bratovština S. Antuna i S. Roka. Na posmrtni obred pristupiše mjestne časti, članovi dviju bratovština, množtvo puka i nekolicina pridošlica iz brodova u ovoj luci usidrenih.

Biograd, 16 srpnja.

Dne 13 tek. uz pristup mjestnih vlasti i mnogog naroda, u ovoj župničkoj crkvi bijahu odslužene svetčane zadušnice na upokojenje duše N. V. pokojnog Cara **Ferdinanda.** Obćinsko opraviteljstvo pak, vjerni tumač narodnih čuvstva, obratilo je N. P. gosp. namjestniku molbu, da podnese Prestolju osjećanja najživljeg i oćutjenijeg saučešća radi gubitka blagog i dobrotvornog Cara **Ferdinanda I,** preminuvšeg medju obćim sažaljenjem.

Vrlika, 16 srpnja.

Jučer u 10 satih prvo podne u mjestnoj katoličkoj crkvi bijahu služene svetčane zadušnice na upokojenje duše N. V. oplakanog Cara **Ferdinanda I.**

Učestvovahu im svi C. K. ovdje stanujući činovnici, javni službenici, svi članovi obćinskog zastupstva i činovnici i mnogi varošani.

Metković, 17 srpnja.

Dne 12 tek., uz pristup sviju mjestnih vlasti i mnogobrojnog naroda, bijahu svetčane zadušnice odslužene na upokojenje duše Njegova Veličanstva oplakanog Cara **Ferdinanda.**

Risan, 17 srpnja.

I ovdje se u prošasti utorak, 13 tek., u katoličkoj crkvici odslužila mrtvačka misa za pokojnog Cara **Ferdinanda,** uz pristup sviju c. k. gradjanskih i vojničkih vlasti, i uz prisustvovanje na poljani pokraj crkve bataljuna pukovnije "Kralj Belgijski„ ovdje i u Perastu postajnog. Visoki je pokojnik dobra učinio i ovoj preubožnoj crkvici sa velikodušnim darom fior. 200, natrag nekoliko godina na podžupničku molbu podieljenim.

Šutomišica, 17 srpnja.

Jučer prepoštovani nadžupnik kanonik Šime Pulišić odslužio je svetčane zadušnice na upokojenje duše pokojnog milostivog Cara **Ferdinanda I.** Pučanstvo, odprije obavieśćeno, pristupi mnogobrojno u sveti hram, gdje se izglednom poboż-

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak,

Digitized by Google

con edificante pietà e raccoglimento implorava dal Dio delle misericordie requie sempiterna all' anima dell' augusto Trapassato, che con una santa morte compiva una vita ricca di meriti e di cristiane virtù.

Verbosca, 18 luglio.

Jeri, 17 corrente, per iniziativa di questo m. r. parroco venne in questa chiesa parrocchiale cantata Messa solenne di requie in suffragio dell' anima di Sua Maestà il defunto Imperatore e Re **Ferdinando I.** Vi intervennero i membri dell' amministrazione e del consiglio comunale qui domiciliati, l'i. r. geometra col suo aggiunto, destinati qui pei lavori di riambulazione, la scolaresca e numeroso popolo.

Dopo la Messa, il primo assessore gerente comunale distribuì un'abbondante elemosina ai poveri, che eran presenti alla funzione.

Gradac nel Primorje, 19 luglio.

Per iniziativa di questo parroco, oggi fu celebrata solenne messa di requie per Sua Maestà l' Imperatore e Re **Ferdinando,** coll' intervento delle cariche comunali, dell' i. r. gendarmeria, della scuola e di gran numero di abitanti.

Spalato, 20 luglio.

La sera del 19 corr. la comunità israelitica di Spalato tenne un servizio funebre a suffragio del defunto Imperatore **Ferdinando.** Il tempio era parato a lutto, l' argenteria coperta da veli; un magnifico catafalco attorniato da numerosi ceri s' ergeva nel mezzo. V' intervennero il capitano distrettuale, il podestà, l' autorità militare e numerosissimo pubblico. La funzione riuscì splendidamente e si chiuse con un forbitissimo elogio funebre. Agli intervenuti venne distribuito una bellissima poesia d' occasione.

Vodice, 21 luglio.

Oggi alle 8 ant., per cura del sig. vice-decano Giovanni Vidović, vennero tenuti in questa chiesa parocchiale solenni esequie onde implorar pace all' anima di S. M. il defunto Imperatore e Re **Ferdinando I.** Vi assistevano tutte le autorità del luogo, il consiglio scolastico locale col maestro e la scolaresca, l' i. r. gendarmeria, il maestro postale, il ricevitore colla capoguardia, e buon numero di persone del paese.

Sebenico, 22 luglio.

Dietro iniziativa del P. Priore di questo covento di S. Domenico, il giorno 20 del corrente venne celebrata messa solenne *de requie* a suffragio della grande e pia anima del defunto Imperatore **Ferdinando,** in riconoscenza dei benefizi da Lui fatti a favore del convento stesso.

Interno.

Vienna, 20 luglio. La *Wiener Zeitung* pubblica la convenzione consolare coll' Italia.

— S. M. l' Imperatore si è graziosissimamente degnato di conferire, in seguito al convegno con S. M. l' Imperatore Alessandro in Eger: la gran croce dell' ordine di St. Stefano all' imp. generale d' infanteria russo ed aiutante generale, principe Suwarow; e la croce di cavaliere dell' ordine di Leopoldo all' imp. maggiore russo Foullon.

Inoltre, in seguito alla funebre solennità celebrata per il decesso Imperatore Ferdinando: la gran croce dell' ordine di Leopoldo con la decorazione di guerra della commenda, al regio generale d' infanteria sassone de Blumenthal, ed al regio ministro di Stato sassone, generale di cavalleria de Fabrice; la grancroce dell' ordine di Leopoldo, all' imp. tenente generale russo Allessandro Stürler; la croce di commendatore dell' ordine di Leopoldo agli imp. colonnelli russi Sergio conte Scheremeteff, e Nicolò Ivanoff; la croce di cavaliere dell' ordine di Leopoldo all' imp. capitano russo Wladimiro principe Obolensky; l' ordine della corona ferrea di seconda classe all' imp. colonnello russo Pfeifer, ed all' imp. tenente colonnello russo Michele de Benecki; l' ordine della corona ferrea di terza classe al maggiore granducale mecklemburghese von der Lühe, al regio capitano di cavalleria sassone Adolfo Hinüber, e al capitano di cavalleria granducale badese Alberto Friederich; la stella alla croce di commendatore dell' ordine di Francesco Giuseppe all' imp. colonnello russo barone Bruningk; la croce di commendatore dell' ordine di Francesco Giuseppe all' imperiale colonnello russo Semenoff, ed ai regi maggiori prussiani de Liebenau e de Unruh; la croce di cavaliere dell' ordine di Francesco Giuseppe al regio tenente bavarese barone de Wolfskehl ed al regio primo tenente würtenberghese barone de Reitzenstein.

Estero.

Versailles, 20 luglio. Buffet e Dufaure indicheranno oggi alla commissione d' aggiornamento quelle leggi, la discussione delle quali ritengono necessaria prima della proroga dell' assemblea. Quest' ultima votò ieri l' aumento degli onorarî ai maestri, e cominciò la discussione del bilancio.

Parigi, 21 luglio. La commissione d' aggiornamento proporrà la proroga dell' assemblea dal 4 agosto sino al 16 novembre. Corre voce che Dorregaray ferito sia giunto a Cauterets, e che contro Don Carlo sia stato commesso un attentato, però senza ch' egli ne rimanesse ferito. La notizia giunta da Madrid che 2000 carlisti siansi dalla Catalogna rifugiati in Francia non si conferma. La moglie di di Saballas fu arrestata al confine ed internata.

Londra, 20 luglio. La camera dei comuni approvò in terza lettura la concessione relativa al tunnel sottomarino della Manica. Oggi fu pubblicata la corrispondenza diplomatica relativa alle convenzioni commerciali coi principati danubiani.

Berlino, 19 luglio. L' Imperatore Guglielmo accettò l' invito pella solenne inaugurazione del monumento ad Arminio.

Breslavia, 20 luglio. L' arcivescovo Foerster inviò al primo presidente provinciale la dichiarazione di obbedire alle leggi, come è imposto ai prelati dalla legge sull' amministrazione dei beni delle comunità cattoliche.

Roma, 19 luglio. Il re ordinò pella morte dell' imperatore Ferdinando il lutto di corte pella durata di trenta giorni.

Belgrado, 20 luglio. All' ufficio funebre celebrato nella cappella cattolica per l' Imperatore Ferdinando assistette il ministro degli affari esteri.

Pietroburgo, 20 luglio. Il re di Svezia è partito per Stocolma accompagnato fino a Kronstadt dall' Imperatore. Ieri si chiuse il congresso internazionale telegrafico, dopo sottoscritto da' suoi membri il progetto di convenzione, che verrà poi ratificato in via diplomatica.

Madrid, 19 luglio. (ufficiale). Puycerda fu assalita il 17 corrente da gran parte

---

nosti i prikupljanjem misli molilo Bogu milosrdja za vječni pokoj duši milostivog pokojnika, koji je sa svetom smrti dovršio život pun zasluga i kršćanskih krieposti.

Vrboška, 18 srpnja.

Jučer 17 tek. po načetku ovdješnjega mnogop. župnika, odlučila se je u ovoj župničkoj crkvi svetčana mrtvačka misa na pokoj duši Njegova Veličanstva pokojnog Cara i Kralja **Ferdinanda I.** Učestvovahu kod nje članovi opraviteljstva i vieća obćinskog ovdje stanujući, c. k. zemljomjernik sa njegovim pristavom, ovdje radi obilazuih radnja odredjeni, učenici i množtvo naroda.

Iza mise prvi prisjednik obćinski obršnik obilatu je milostinju razdielio siromahom, koji obredu bijahu prisustvovali.

Gradac, u Primorju 19 srpnja.

Načetkom ovdješnjeg župnika, danas je služena svetčana mrtvačka s. Misa, u prisustvu Obćinske vlasti, c. k. žandarmarije, skule i mnogobrojnog pučanstva, za dušu Nj. Veličanstva Cara i Kralja **Ferdinanda I.**

Spljet, 20 srpnja.

Večeri 19 tek. Spljetska je židovska zajednica držala svetčanu službu na upokojenje pokojnog Cara **Ferdinanda.** Hram bio je žalobno nakićen, srebrnina koprenom zastrta; veličanstveni mrtvački odar po sriedi, a na okolo mnogo svieća. Učestvovahu kotarski poglavar, načelnik, vojnička vlast i veliko množtvo svieta. Služba je sjajno izpala i zaključila se ukusnim posmrtnim slovom. Medju prisutnike razdala se jako liepa prigodna pjesma.

U Vodicah, 21 srpnja.

Po nastojanju gosp. mjesto-nadžupnika Ivana Vidovića danas u 8 satih pr. p., bijahu obavljene u ovoj župnoj crkvi svetčane zadušnice na upokojenje duše N. V. pokojnoga Cara i Kralja **Fereinanda I.** Prisustvovaše zadušnicam, sve mjestne oblasti, učionsko mjestno vieće sa učiteljem i učenicim, c. k. žandarmarija, poštar, pobirač sa nadstražom, uz liepi broj ostaloga puka.

Šibenik, 22 srpnja.

Po načetku O. Nadstojnika ovoga manastira Sv. Dinka, dne 20 tek. odslužila se Svetčana mrtvačka misa na upokojenje velike i dobrostive duše pokojnog Cara **Ferdinanda** u znak priznanja radi dobročinstvā što ih On učini istomu manastiru.

Naša zemlja.

Beč, 20 srpnja. *Wiener Zeitung* priobćuje konsularnu nagodbu s Italijom.

— N. se je V. Car udostojalo najmilostivije, uslied sastanka s N. V. Carem Aleksandrom u Egeru, podieliti: veliki križ redu S. Stjepana c. ruskomu gjeneralu pješačtva i glavnom pobočniku knezu Suwarowu, i vitežki križ Leopoldova reda c. ruskomu majoru Foullonu.

Suviše, uslied sprovodne svetčanosti odslužene za pokojnog Cara Ferdinanda: veliki križ Leopoldova reda s vojničkom poveliteljnom odlikom, kralj. gjeneralu saksonskog pješačtva pl. Blumenthalu, i kr. saksonskomu državnom ministru, gjeneralu konjaništva pl. Fabrice-u; veliki križ Leopoldova reda, c. ruskomu gjeneralu poručniku Aleksandru Stürleru; poveliteljni križ Leopoldova reda, c. ruskim pukovnikom Srgji grofu Scheremeteffu i Nikoli Ivanoffu; vitežki križ Leopoldova reda c. ruskomu satniku Vladimiru knezu Obolensky-u; red željezne krune drugog razreda, c. ruskomu pukovniku Pfeiferu i c. ruskomu pukovniku poručniku Mihovilu pl. Benecki-u; red željezne krune trećeg razreda, velikovojvodskomu meklemburžkomu majoru von der Lühe-u, kr. saksonskomu satniku konjaništva Adolfu pl. Hinüberu, i velevojvodskomu badenskom satniku konjaništva Albertu Friederichu; zviezdu k poveliteljnomu križu reda Frane Josipa, car. ruskomu pukovniku baronu Bruningku; poveliteljni križ reda Frane Josipa car. ruskomu pukovniku Semenoffu, i kr. pruskim majorom pl. Liebenau-u i pl. Unruhu; vitežki križ reda Frane Josipa, kr. bavarskomu poručniku baronu Wolfskehlu i kr. virtembržkomu nadporučniku baronu Reitzensteinu.

Inostranstvo.

Versalje, 20 srpnja. Buffet i Dufaure danas će odgodbenomu odboru naznačiti, koje zakone misle da je treba razpravljati prije nego se skupština odgodi. Skupština je jučer glasovala povišenje plaćā učiteljem, i započela razpravljanje o proračunu.

Pariz, 21 srpnja. Odgodbeni će odbor predložiti. da se skupština odgodi od 4 kolovoza do 16 studenoga. Glasa se, da je Dorregaray došao ranjen u Cauterets, i da se proti Don Karlosu počinio pokušaj, ali bez da je ostao ranjen. Nepotvrdjuje se viest stignuvša iz Madrida, da je 2000 karlista iz Katalonje pribjeglo u Francuzku. Žena je Saballsa uhićena na granici i izaslana.

London, 20 srpnja. Zastupnička je komora pri trećem čitanju odobrila dozvolu glede podmorskog tunnela Manike. Danas priobćilo se diplomatično dopisivanje o trgovačkih nagodbah s podunavskim kneževinam.

Berlin, 19 srpnja. Car je Vilelm primio poziv na svetčani umještaj spomenika Arminiju.

Vratislava, 20 srpnja. Nadbiskup je Foerster poslao prvomu zemaljskom predsjedniku očitovanje, da će obslužiti zakone, kao što prelatom nalaga zakon o upravi imanjem katoličkih zajednica.

Rim, 19 srpnja. Kralj je naredio dvorsku crninu za trideset dana radi smrti cara Ferdinanda.

Biograd, 20 srpnja. Zadušnicam u katoličkoj crkvici odsluženim za cara Ferdinanda prisustvovao je ministar izvanjskih poslova.

Petrograd, 20 srpnja. Švedski kralj, popraćen Carem do Kronstadta, odputovao je u Stokolmu. Jučer zatvorio se je medjunarodni brzojavni sastanak, iza kako mu članovi podpisaše osnovu nagodbe, koja će se zatim diplomatičnim putem potvrditi.

Madrid, 19 srpnja (službena). Puycerda 17 tek. većim dielom karlističkih četa

Digitized by Google

delle bande carliste che con 4 cannoni apersero il fuoco. La popolazione respinse tutti gli attacchi, obbligando Saballs a levare l' assedio nella notte del 18 e costringendolo a ritirarsi con perdite considerevoli.

— 20 luglio. (ufficiale). Martinez Campos sorprese ieri sera al Ponte de Var le bande di Dorregaray, che ebbero molti feriti e lasciarono molti prigionieri. I carlisti che fecero poca resistenza, perdettero i due soli cannoni che salvarono da Cantavieja. Il primo ajutante di campo di Dorregaray, ed un colonnello si trovano fra i prigionieri. Il forte Calludo nel Maestrazgo si arrese agli alfonsisti. Tutti i giorni arrivano in Francia molti carlisti.

Nuova York, 20 luglio. I giornali recano che a San Miguel (San Salvador) è scoppiata una insurrezione pel divieto opposto dal governo alla lettura della pastorale del vescovo. L' insurrezione dovette essere repressa dalle truppe. Si contano molti morti; vari edifizi furono saccheggiati ed incendiati.

Shangai, 19 luglio. Secondo notizie da Pekino il governo inglese avrebbe deciso di spedire un' ambasciata in Cina allo scopo di chiedere conto dell' assassinio di Margary.

napadnuta; zametnuše vatru su 4 topa. Pučanstvo odbi sve nasrtaje, učini da Saballs digne obsadu noćju 18., i prisili ga da se natrag potegne sa znatnim gubitkom.

— 20 srpnja (službena). Martinez Campos sinoć na Mostu de Var zateče Dorregarayeve čete, koje imadoše mnogo ranjenika i ostaviše mnogo sužanja. Karliste, koji se malo oprieše, izgubiše dva topa, što spasiše iz Cantavieje. Medju sužnjami nalaze se prvi Dorregarayev bojni pobočnik i jedan pukovnik. Tvrdjavica Calludo u Maestrazgu predala se alfonzistom. Svaki dan dolazi mnogo karlista s Francuzke.

Nova Jork, 20 srpnja. Novine donose da je u San Miguelu (San Salvador) buknuo ustanak radi zabrane po vladi protustavljene čitanju biskupskog pastirskog lista. Vojska morala ugušiti ustanak. Broji se mnogo mrtvih neke su zgrade poharane i zapaljene.

Shangai, 19 srpnja. Polag viesti iz Pekina, engleska je vlada odlučila, da u Kinu pošalje poklisarstvo svrhom da zaište zadovoljštinu radi Margaryeva razbojstva.

Notizie locali e provinciali.

Stamane ebbe luogo una seduta dell' i. r. consiglio scolastico provinciale, nella quale, oltre a parecchi argomenti d'interesse personale, vennero pertrattati i seguenti: lettura ed approvazione del protocollo della precedente seduta; comunicazione di dispacci ministeriali; proposta per la redazione del bollettino del consiglio scol. prov.; ricorso d' alcuni membri del consiglio scol. loc. di Comisa contro un deliberato del consiglio stesso; ricorso contro un deliberato del consiglio scol. distr. di Spalato; ricorsi contro multe per negletta frequentazione; domanda d' esenzione dal pagamento della tassa scolastica; acquisto d' orologi per le scuole popolari; carte geografiche per la scuola nautica di Ragusa; locali scolastici per Cittavecchia (sc. masch.), Lastua inf., Zavojane, Brist; mobili scolastici per Pago (sc. femm.), Igrane, Verbagno; nomina del maestro della scuola pop. di Ugliano.

Veniamo interessati di pubblicare:

La spettabile camera di commercio di Zara fece pervenire al comitato centrale f. 50, qual sussidio per iscopi di questa esposizione.

All' insinuazione prodotta dall' i. r. privilegiata e premiata fabbrica di maraschino del sig. Girolamo Luxardo venne unita una generosa obblazione per il collocamento della mostra da esporsi.

Il comitato centrale rende le più sentite grazie ad entrambi.

Scardona, 2 luglio 1875.

Comitato centrale per l' esposizione.

Ci scrivono da Gelsa, 18 luglio:

Essendosi Sua Maestà il graziosissimo nostro Imperatore e Re degnato di elargire un sussidio di fior. 200 per il ristauro della chiesa di Vrisnik, quel m. r. parroco celebrò il giorno 16 corr. una santa Messa, con grande concorso della popolazione, implorando riconoscente le celesti benedizioni sull' augsto capo del beneficentissimo e benamato Monarca.

Coi tipi Woditzka di Zara è uscito alla luce e ci venne gentilmente favorito il "Rapporto sulla vinificazione del prof. Giorgio Dražoević-Jelić di Spalato„ estratto in separato opuscolo dal *Bollettino agrario* della Dalmazia.

L' i. r. direzione dei telegrafi ci comunica che vennero aperti con servizio limitato di giorno gli ufficii telegrafici filiali di Lovrana nel Litorale, Brennerbad, Comano, Rabbi in Tirolo, Paternion in Carintia, Chiesch, Lubenz, Schneekoppe in Boemia, Podbuz, Zmigod in Galizia e Gross-Ullersdorf in Moravia.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Danas držala se je sjednica c. k. učionskog pokrajinskog vieća, u kojoj, osim nekih osobnih predmeta, bijahu pretresani i ovi: čitanje i odobrenje zapisnika predjašnje sjednice; saobćenje ministarskih odluka; predlog o uredjivanju lista učionskog pokrajinskog vieća; utok nekih članova mjestnog učionskog vieća u Komiži proti jednoj odluci istog vieća; utok proti jednoj odluci učionskog kot. vieća u Spljetu; utoci proti globam zbog zanemarenog posjećivanja; prošnja na oprost izplate učionske pristojbine; nabava dobnikâ za pučke učione; zemljokazi za pomorsku učionu u Dubrovniku; učionska mjesta u Staromgradu (mužka uč.), dolnjoj Lastvi, Zavojanim, Bristu; učionsko pokućstvo za Pag (ženska uč.), Igrane, Vrbanj; naimenovanje učitelja pučke učione u Ugljanu.

Moljeni smo da priobćimo:

Ugledna je trgovačka Komora Zadarska poslala središnjemu Odboru fior. 50 kao podporu svrham ovdješnje izložbe.

Prijavi što ju podnila c. k. povlašćena i nagradjena tvornica maraskina gosp. Jeronima Luxarda, priložio se obilati prilog za namještaj izložiti se imajućeg ogleda.

Središnji se Odbor obima najtoplije zahvaljuje.

Skradin, 21 srpnja 1875

Središnji izložbeni odbor.

Pišu nam iz Ješe, 18 srpnja.

Pošto se Njegovo Veličanstvo premilostivi naš Car i Kralj udostojao podieliti pripomoć fior. 200 na popravu Vrisničke crkve, onaj je mnogop. župnik dne 16 tek. odslužio svetu misu, uz pristup mnogih stanovnika, proseć iz harnosti nebeske blagoslove na premilostivog i od srdca ljubljenog Vladaoca.

Iz tiska Woditzka u Zadru izašlo je na svietlo i učtivo nam se poklonilo "Izvješće o tvorenju vina prof. Jure Dražoević-Jelića iz Spljeta„ napose pretiskano iz *Gospodarskog Lista* dalmatinskog.

C. k. ravnateljstvo brzojavâ priobćuje nam, da se otvoriše sa dnevnom ograničenom službom brzojavni podružni uredi Lovrane u Primorju, Brennerbada, Komana, Rabbi-a u Tirolskoj, Paterniona u Kranjskoj, Chiescha, Lubenza, Schneekoppe-a u Českoj, Podbuza, Zmigoda u Galiciji, i Gross-Ullersdorfa u Moravskoj.

Telegrammi particolari della Redazione.

Lubiana, 23 luglio. Il neo-nominato principe vescovo Pogatschagar, ricevendo una deputazione del consiglio comunale di Lubiana venuta a complimentarlo, accentuò l' importanza dei cómpiti della chiesa nell' istruzione, nell' educazione e nelle autorità scolastiche, dove l' è dappertutto assicurata una sufficiente influenza, e dichiarò che egli si darà premura acciò gli organi ecclesiastici adempiano gli alti loro doveri, unendo con zelo ed inalterata concordia la loro attività a quella degli organi dello Stato e del comune.

Berlino, 23 luglio. Il vicariato generale di Hildesheym ed il capitolo della cattedrale di Fulda dichiararono di riconoscere la legge sull' amministrazione delle sostanze ecclesiastiche e di volersi ad essa sottomettere.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 23 Luglio	24 Luglio
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 85	70 95
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 30	74 20
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	112 40	112 40
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke . . .	936 —	935 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	215 —	214 75
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	110 70	111 65
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 fiorinah	101 65	101 65
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 90½	8 91
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 24½	5 25
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	54 80	54 80

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 272 3—3

AVVISO DI CONCORSO

al posto di maestro dirigente della scuola popolare maschile di una classe a Lastua

Natičaji.

Br. 272 3—3

OBJAVA NATIČAJA

na mjesto učitelja upravnika pučke jednorazredne mužke učione u Gornjoj Lastvi,

superiore, circondario scolastico di II classe, col salario stabilito dalla legge 21 novembre 1874, e l' indennità di alloggio col diritto alle aggiunte quinquennali giusta la legge 29 dicembre 1871.

(Vedi 1 pub. al N. 57).

Cattaro 8 luglio 1875

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

N, 8486 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Essendosi reso vacante lo stipendio di annui fiorini 400 accordato dall' Eccelso Ministero d' agricoltura a favore di giovani dalmati che intendessero applicare agli studii nella sezione forestale dell' i. r. scuola superiore pella coltura del suolo a Vienna, viene aperto il concorso pel conferimento del predetto stipendio pella durata degli studii, che avranno principio il 1 ottobre 1875.

(Vedi 1.a pub. al N. 75).

Zara 3 luglio 1975

Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 1022 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di Servente presso il c. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico, come pure al posto eguale di ri-

učionski kotar II reda; sa plaćom opredieljenom zakonom 21 studenoga 1874 i sa stanirom, uz prava na petogodišnje dodatke polag zakona 29 prosinca 1871.

(Vidi 1. progl. pod Br. 57).

Kotor 8 srpnja 1875

Od c. k. kotarskog učionskog Vieća.

Br. 8486 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Pošto je ostala razpoloživa zakladnina godišnjih fior. 400, koju je Preuzvišeno Ministarstvo ratarstva podielilo u korist dalmatinskim mladićem, koji bi se htjeli dati nauku u šumskom odsjeku c. k. višje Učione na obradjivanje zemlje u Beču, otvara se natječaj radi podjelbe te zakladnine za trajanja nauka, što će započeti 1 listopada 1875.

(Vidi 1. pogl. pod Br. 57)

Zadar 3 srpnja 1875

Od c. k. Namjestništva.

Br. 1022-pr. 1—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Razpisuje se natječaj na mjesto Poslužnika kod c. k. kotarskog Suda u Šibeniku, kao što na ono koje bi ostalo izpražnjeno

Digitized by Google

sulta pel caso di trasferimento, e ad altro che nel frattempo potesse divenire ancora vacante. Va congiunto a tali posti l' annuo soldo di fiorini 250, aumentabile per ottazione ad annui fior. 300, e il 25 per cento sul salario, nonchè la montura.

Gli aspiranti dovranno produrre fino al giorno 31 agosto a. c. le loro suppliche a questa Presidenza direttamente, o se fossero già addetti a qualche pubblico ufficio, col tramite della rispettiva superiorità, dimostrando con documenti originali, od in autentica copia l' età, lo stato di salute, e di attitudine fisica, i servigi prestati, di saper leggere e scrivere, e di essere capaci di stendere relazioni giudiziali, nonchè la piena conoscenza della lingua italiana, e della illirico-dalmata, e dichiarando se, ed in quale grado di parentela, o di affinità si attrovino cogli impiegati, e servi del Giudizio di Sebenico.

Giusta la Legge 19 aprile 1872 il posto in concorso è riservato ai bassi ufficiali che hanno compiuto il servizio militare.

Ogni aspirante però di siffatta categoria dovrà comprovare oltrecchè il possesso del certificato sul diritto acquisito anche l' attitudine fisica, ed i sopraesposti requisiti speciali pel posto di cui trattasi, e di godere la sudditanza nei Regni e Paesi rappresentati dal Consiglio dell' Impero.

Zara 16 luglio 1875

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. Provinc.

slučajem premještaja i na druga koje bi se medjutim moglo još izprazniti.

S tim mjestim skopčana je godišnja plaća fior. 250, povisiva osmoljetnjom na godišnja fior. 300, i 25 na sto na plaći, pa i odora.

Natjecatelji imaju svoje molbenice podnieti do 31 kolovoza t. g. ovomu Predsjedništvu upravno, ili preko dotičnog Starešinstva ako su u javnoj službi, dokazav s izvornim ili ovjerovljenim izpravam dobu, zdravstveno stanje, tjelesnu sposobnost, dosadanje službe, vještvo čitanju i pisanju, i sposobnost da sastave sudbena izvješća, te i podpuno znanje talijanskog i hrvatskog jezika, i naznačiv da li su i kako u rodbini ili srodstvu sa činovnikom i poslužnikom Šibeničkog Suda.

Polag zakona 19 travnja 1872 natječajno je mjesto preuzdržano nižim častnikom, koji su vojničku službu svršili.

Svaki natjecatelj ovoga razreda, osim posjeda dokaznice o stečenom pravu, morati će ipak dokazati i tjelesnu sposobnost i gori iztaknuta osobita svojstva za mjesto o komu se radi, i podaništvo u kraljevinam i zemljam zastupanim na carevinskom Vieću.

Zadar, 16 srpnja 1875

Od Predsjedništva c. k. pokrajinskog Suda.

Br. 6489 2—3

OBJAVA

zakladnina od fiorina petsto (500) a. v. radi dvogodišnjeg nauka, a narocito II i III tečaja kod c. k. vinoslovnog i voćarskog Zavoda u Klosterneuburgu.

(Vidi 1. progl. pod Br. 58).

Beč 15 lipnja 1875

Od c. k. Ministarstva ratarstva.

N. 6489 2—3

AVVISO

stipendio di fiorini cinquecento (500) v. a. per lo studio biennale e precisamente nel II e III corso dell' i. r. Istituto enologico e pomologico in Klosterneuburg.

(Vedi 1 pub. al N. 58).

Vienna 15 giugno 1875

Dall' i. r. Ministero dell' agricoltura.

3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota guardiano presso l' i r. Capitanato di porto e s. m. in Megline, od a quello di risulta pel caso che il primo venisse conferito a funzionario in attualità di servizio.

Al detto posto va congiunto l' annuo soldo di fiorini trecentocinquanta, nonchè l' aggiunta di attività di annui fiorini ottantasette, soldi 50 e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Megline e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno 6 luglio a. c. comprovando la necessaria idoneità, mediante esame sostenuto a sensi delle vigenti istruzioni di servizio, la perfetta conoscenza della lingua italiana e della slavo-dalmata ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' impero punt. XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste 2 luglio 1875.

Dall' i. r. Governo marittimo.

Br. 2978. 2—3

NATJEČAJ.

Povodom preustrojenja obstojeće mužke i otvorenja nove zemaljske ženske preparandije u Zagrebu, imat će se od 1.a listopada t. g. na oba ta učevna zavoda popuniti sliedeća učiteljska mjesta.

a) *dva* učiteljska mjesta za *pedagogiku* kano glavni, i eventualno za zemljopis i povjest ili hervatski i njemački jezik kano uzgredne predmete;

b) *jedno* učiteljsko mjesto za *zemljopis i povjest*, kano glavni, i eventualno za hervatski ili njemački jezik kano uzgredne struke;

c) *dva* učiteljska mjesta za *hervatski i njemački jezik*, kano glavne, i eventualno za zemljopis i povjest kano uzgredne predmete;

d) *jedno* učiteljsko mjesto za *prirodopis, matematiku i fiziku* kano glavne, i eventualno za gospodarstvo, kano uzgredni predmet;

e) *jedno* učiteljsko mjesto za *matematiku, fiziku, geometriju i risanje*.

Sa svakim od tih učiteljskih mjestah skopčana je platja od 900 for. na godinu; stanarina u iznosu od 15% godišnje platje, i petogodišnji doplatci u iznosu od 10% godišnje platje.

Ovaj natječaj razpisuje se do 30 kolovoza t. g.

Natjecati se mogu izpitani učitelji za gradjanske i srednje škole te za sada i verstni učitelji pučkih školah.

Dotične molbenice imaju se kerstnim listom, svjedočbom ob učiteljskom osposobljenju i dojakošnjem službovanju podkriepiti i do gore naznačenoga roka putem neposredno predpostavljene oblasti podnjeti podpisanomu kr. zemaljsko-vladnomu odjelu.

U Zagrebu dne 9 srpnja 1875.

Od kr. zemaljsko-vladnoga odjela za bogoštovje i nastavu.

Editti.

N. 1368-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 4 agosto e 4 settembre p. v. dalle ore 9 ant. alle ore 1 p. m. si terranno in quest' atrio da apposita commissione i duplici incanti pella vendita dell' immobile in calce descritto, esecutato da Cornelia Lupi ved. Desković ad Elena Lupi in Skaricić, e stimato a fiorini 147 come da protocollo di stima che al pari del certificato ipotecario potrà essere ispezionato dai concorrenti:

I. La prima voce d' asta sarà quella di fiorini 147 e verrà deliberata al miglior offerente a prezzo superore dell' estimo.

II. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il 10 per cento del prezzo di estimo a titolo di vadio, dispensato da tale obbligo l' esecutante.

III. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato in seno giudiziale entro giorni tre dall' approvazione od altrimenti giustificare entro lo stesso termine il diritto di tratteneerselo e ciò a scanso di un reincanto a spese e pericolo del deliberatario.

Dall' obbligo del deposito va esonerato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito cogli accessorj.

IV. Il deliberatario dovrà ritenere a proprio carico tutti i pesi e gli aggravi inerenti allo stabile per e dopo l' acquisto.

Descrizione dell' immobile.

La quarta parte della casa a due piani con sottopostavi cantina, con metà della muracca esistente nel cortile in questa città, fra confini da levante strada comunale, da ponente Perina moglie a Giuseppe Desković, e da borra e mezzodì eredi Spero.

Almissa 8 giugno 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1888-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale di Circolo in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 4 agosto, 2 settembre e 5 ottobre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita della casa a due piani e pianterenno con adjacenze, posto nel Borgo Grande di Spalato presso il monte Marljano, fra confini da levante Pichich Michele e Maria Tomić, da ponente strada, da borra Ivan Cherstullovich-Spadir, da mezzodì eredi Cuće, oppignorata da R. Ignazio Porlitz a Matteo Tomić fu Luca e stimata fior. 522 soldi $^1/_2$, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 522 soldi $^1/_2$.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore della stima ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Ogni oblatore dovrà depositare il 10 p. % del valore estimativo a titolo di vadio, dispensato da quest' obbligo l' esecutante, come pure da quello di versare il prezzo di delibera fino alla concorrenza del proprio avere nel caso si rendesse deliberatario.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro 3 giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Spalato, 3 luglio 1875.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 8803

AVVISO D' ASTA.

Per appaltare il lavoro di costruzione di un casello stradale a Obbrovazzo verrà tenuta nel giorno 2 agosto p. v. e ripetuta occorrendo nei giorni 4 e 7 successivi dalle ore 10 a. m. alle ore 1 p. m. una pubblica asta presso l' i. r. Luogotenenza dalmata (Dipartimento II), nei cui locali d' ufficio saranno ostensibili gli atti tecnici, che dovranno formar parte del contratto d' impresa, e le condizioni normali relative.

Il lavoro verrà appaltato ad opera assoluta ed a prezzo assoluto, sul dato fiscale di fior. tremille settecento tre, soldi ottantatre (3703:83).

Il deposito di garanzia d' offerta d' asta e rispettivamente vadio da prestarsi dall' assuntore, importerà fior. 370.

Fino ad un ora prima di quello fissato per l' asta, potranno essere insinuate offerte scritte e suggellate, da aprirsi e valutarsi dalla stazione appaltante dopo terminata la gara verbale.

Le spese d' asta e di contratto a carico del deliberatario.

Zara 18 luglio 1875

Dall' i. r. Luogotenenza

N. 7740-civ. 1—3

EDITTO.

Col presente Editto si fa noto agli assenti dignota dimora Bartolomeo, Giacomo e Giuseppe Ielić di Pietro da Morter che Antonio di Pietro Ielić da Morter produsse in confronto loro e degli Matteo di Pietro Ielić, Lucia Ielić in Sikić, Ioka Ielić in Kelišić e Pere Ielić q.m Antonio, petizione d. p. 14 Ottobre 1874 N. 7740 in punto di validità di contratto, divisione e rilascio di beni, e che sulla stessa venne fissata udienza pel dì 9 agosto alle ore 9. ant. colle avvertenze dei §§. 20 e 25 G. R.

A curatore venne loro deputato l' avvocato D. Fontana, per cui dovranno munirlo do' neccessarî documenti, titoli e prove, od indicare al giudice un altro procuratore, mentre in caso di silenzio dovranno attribuire a se le conseguenze della loro innazione.

Sebenico 24 ottobre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2211-civ. 3—3

EDITTO.

Con cui si diffidano gli eredi ignoti di Giovani Grubissich ad insinuare il loro diritto entro un' anno giusta Editto pubblicato per esteso nel N. 57.

Ragusavecchia 25 giugno 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3392-civ 3—3

EDITTO.

Nei giorni 7 agosto, 7 settembre e 11 ottobre 1875 verrano tenuti i triplici incanti per la vendita dai beni oppignorati da Marko Živković Supuk a Josip ed Ivan Zielić.

(Vedi 1.a pub. al N. 57).

Drnis 4 giugno 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 308-civ. 3—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che vennero fissati i giorni 4 agosto e 4 settembre p. v. dalle ore 9 antim. alle 1 pom. per la tenuta dei duplici incauti dei beni contemplati dall' Editto 25 marzo 1875 N. 308, colle condizioni portate nell' editto stesso.

Sign. 25 marzo 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2161-civ. 3—3

EDITTO.

Si renda noto che nei giorni 2 agosto e 2 settembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni oppignorati da Marco Mestrovich q.m Mate a Simeone Balach q.m Jacov, ambi da Stretto.

(Vedi 1.a pub. al N. 57).

Sebenico 16 marzo 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 865-civ. 2—3

EDITTO.

Vengono citati coloro che intendono di far valere qualche pretesa all' eredità di Lucia Urljević a presentare le loro dichiarazioni entro un anno.

(Vedi 1.a pub. al N. 58).

Ragusa 3 luglio 1875

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

Nr. 850-civ. 2—3

EDITTO

Vengono ricercati coloro che hanno notizia della vita o delle circostanze della morte di Baldassare Suica di indicarla a questo Tribunale o al curatore D.r de Saracca.

(Vedi 1.a pub. al N. 58).

Ragusa 26 giugno 1875

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 1976-civ. 3—3

EDITTO.

Si diffida Baldassare Allaga assente di ignota dimora a presentare entro un' anno la dichiarazione d' erede per morte di suo padre Pietro, con avviso che decorso tale termine si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi ed a essi aggiudicata in quanto abbiano diritto e di Nicolò Allaga che gli viene deputato a curatore.

Ragusavecchia 1 giugno 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

Digitized by Google

N. 2272 3 - 3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Giudizio Distrettuale vengono diffidati i proprietarj dei denari ed effetti qui sotto specificati, esistenti, da oltre trent' anni, in questi depositi, ad insinuare i relativi loro titoli nel termine di un anno, sei settimane e tre giorni, decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale della Provincia, coll' avvertenza che non insinuandosi, i depositi stessi saranno devoluti all' Erario.

Numero progressivo	Articolo del Giornale	Mese e giorno dell' ordine Giudiziale di Custudia	N. dell' ordine Giudiziale	Designazione della Massa	Descrizione del Deposito
1	28	10/4 1839	641 civ.	Cata Basković	Deposito per conto della defunta Cata Basković N. 2 pezzi da karantani 20 „ 5 „ rame da soldi 1
2	29	10/4 1839	684 civ.	D.n Matteo Nenadić	Deposito degli eredi di D.n Matteo Nenadić N. 110 pezzi da karantani 20 „ 1 „ „ 10 „ 1 „ „ 5 „ 1½ „ da soldi 1
3	12	30/10 1869	684 civ.	D.n Matteo Nenadić	Effetti preziosi appartenenti all' asse ereditario del fu Matteo Stipić Nenadić. Un anello d' oro con topazzo, un cucchiarino d' argento, un orecchino di oro detto navicella.
4	13	30/10 1869	2236 civ.	Filippo Luetić	Una quietanza della Ricevitoria Demaniale per carantani 3 versati dalla Pretura per conto del fu Filippo Luetich.
5	31	24/5 1841	688 civ.	Giacomo Erizzo	Deposito per conto degli eredi di Giacomo Erizzo N. 7 pezzi da karantani 20 „ 1 „ „ 5 „ 1½ „ soldi 1
6	32	2/6 1842	291	Giacomo Cerineo	Deposito per conto degli eredi di Giacomo Cerineo. N. 1 pezzo da karantani 20.
7	30	25/6 1842	839 civ.	D.n Matteo Nenadić	Deposito degli eredi D.n Matteo Nenadić N. 1 pezzi da karantani 20 „ 16 „ „ 10 „ 1 „ soldi 1
8	33	9/7 1842	963 civ.	Giacomo Cerineo	Deposito per conto degli eredi di Giacomo Cerineo N. 14 pezzi da karantani 20 „ 3 „ soldi 1
9	34	6/11 1843	2773 civ.	Padroni di barca	Deposito per conto di alcuni Padroni di Barca N. 311 pezzi da karantani 20 „ 4 „ „ 5 „ 7½ „ soldi 1
10	35	10/6 1845	1126 civ.	D.n Gregorio Paulović Lučić	Onorario di D.n Gregorio Paulović Lučić N. 22 pezzi da karantani 20 „ 1 „ „ 10 „ 1½ „ soldi 1

Macarsca li 6 luglio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1575-civ. 1 — 3

EDITTO.

Con decreto 9 giugno a. c. N. 1575 venne rideputata pel dì 25 agosto p. v. alle ore 9 a. m. l' udienza sulla petizione 10 maggio a. c. N. 1279 prodotta da Giovanni Reglia qual tutore di Adelaide Ketczer e procuratore di Marietta Kunsti da Ragusa in confronto di Giorgio, Luca e Pietro Margaretić e Maria ved. di Nicolò Margaretić da Luka di Giuppana in punto di pagamento di fior. 216:30 ed accessori, e ciò colle norme della procedura sommaria. Essendo ignoto il luogo di dimora di Luca e Pietro Margaretić viene nominato a loro pericolo e spese in curatore agli stessi l' Avvocato D.r Serragli.

Si diffidano perciò essi assenti di provvedere ai propri interessi, dacchè in caso diverso dovranno attribuire a se stessi le conseguenze della loro inazione.

Ragusa 9 giugno 1875
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 907-civ. 3 — 3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che vennero fissati i giorni 11 agosto ed 11 settembre p. v. dalle ore 9 ant. in poi per la tenuta dei duplici incanti dei beni contemplati dall' Editto 25 marzo 1875 N. 907, colle condizioni portate dall' Editto stesso.

Sign 25 marzo 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5945 1 — 3

AVVISO.

Si porta a pubblica notizia che nel giorno 9 agosto p. v. dalle ore 10 alle ore 12 mer. verrà tenuta presso quest' Intendenza, dinanzi ad apposita Commissione all' uopo delegata, un pubblico esperimento d' asta per allogare al minor esigente i lavori di ristauro all' edifizio demaniale già seminario greco in Sebenico, nel quale si trovano collocati l' ufficio d' Imposte, la guardia di finanza, ed i magazzini di vendita sali.

L' aggiudicazione della delibera al miglior offerente è riservata all' Eccelsa Direzione Provinciale delle finanze.

L' assunzione delle offerte e rispettivamente la delibera per la conduzione dell' opera avverranno tanto pel lavoro complessivo come pei lavori parziali distinti nei lotti corrispondenti ad altrettanti progetti tecnici, specificati colle voci fiscali rispettivamente fissate come segue:

A) Progetto di riduzione dei locali del I piano ad uso dell' ufficio delle Imposte f. 1500:17½

B) idem di ristauro dei locali nel III piano per l' ufficio del Commissariato ed alloggio del Respiciente di finanza . . . . „ 322:61 —

C) idem pel ristauro della caserma di finanza al II piano „ 600:32 —

D) pel ristauro dei tetti, grondaje e facciata . . „ 1091: 7 —

E) idem pel ristaro dei cessi ed incanalamento dell' immondizie . . . . „ 1704:79 —

F) idem pel ristauro dei magazzini di vendita sali al pian terreno . . . . „ 412:71 —

Voce fiscale complessiva f. 5631:67½

All' asta verranno accettate offerte scritte e vocali.

Ogni offerta dovrà essere corredata dal vadio consistente nel decimo della voce fiscale singola o complessiva e precisamente

pel lotto ad *A* fior. 150: 2
„ „ „ *B* „ 32: 7
„ „ „ *C* „ 60: 4
„ „ „ *D* „ 109:11
„ „ „ *E* „ 170:50
„ „ „ *F* „ 41:30
in tutto fior. 563: 4

Il vadio del deliberatario verrà trattenuto a garanzia degli obblighi contrattuali.

Gli altri vadj saranno restituiti subito dopo avvenuta la delibera.

Le offerte scritte da presentarsi chiuse, munite del bollo di soldi 50 dovranno contenere li seguenti estremi:

1. L' oggetto dell' impresa da indicarsi anche nella sopra coperta.

2. L' importo in lettere e cifre offerto pei singoli lavori o pel lavoro in complesso ed il percento di ribasso sui rispettivi prezzi di prima grida.

3. Il nome, cognome, la paternità ed il domicilio dell' offerente o del suo legale mandatario munito di regolare mandato.

4. Lo stabilito vadio, o la ricevuta del deposito di questo che potrà effettuarsi presso le Dogane di Zara e Sebenico.

Il pagamento del prezzo verrà effettuato in una sol volta appena dopo emanata la legge di finanza per l' esercizio 1876, sulla base dell' atto di laudo generale.

Il termine di manutenzione dell' opera si estenderà ad un triennio.

Le altre condizioni come pure i relativi atti tecnici restano ostensibili presso la cancelleria intendenziale e presso la Dogana di Sebenico.

Zara li 20 luglio 1875
Dall' i. r. Intendenza delle Finanze.

N. 766-civ. 1 — 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Lissa si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nella borgata di Comisa, dalle ore 9 antim. alle 1 pom. nei giorni 14, 21 e 28 agosto p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del Pielego "Giovane Dalmata„ sottodescritto, oppignorato da Antonio Ghersel alli Giovanni Marinković e Michele Vitaić da Comisa e stimato a fiorini 721, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 721.

2. Verrà deliberato al miglior offerente, ed appena al terzo incanto anche a prezzo inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà immediatamente osborsare alla commissione delegata il prezzo di delibera, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

4. Quest' ultimo dovrà ritirare tosto il pielogo deliberato cogli attrezzi relativi, ed alla cui consegna verrà fatto menzione nello stesso protocollo d' incanto.

Descrizione del Pielego.

1. Corpo del pielego compreso il timone, fogone, paiuoli e relativa feramenta f. 200
2. Pennoni alborata e bonpresso „ 70
3. due ancore di ferro . . . „ 30
4. tre nodi di catena . . . „ 20
5 un cavo speranza . . . . „ 50
6. un cavo mezzana . . . . „ 30
7. un cavo di bordo . . . . „ 50
8. un bordese vecchio . . . „ 15
9. una mezzana . . . . . „ 20
10. una lanzana . . . . . „ 8
11. due vele usate . . . . „ 150
12. quattro Bugci di cornaggio „ 8
13. una palla . . . . . . „ 2
14 tre remi . . . . . . „ 2
15. due pavioni di due alberi . „ 50
16. un pennone di Bompresso „ 6
17. un nodo di catena da puppa „ 5
18 due cavezzi di cavo . . . „ 5

In complesso f. 721

Lissa 15 luglio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI.

N. 3224 1 — 3

AVVISO DI CONCORSO.

Coll' apertura dell' anno scolastico 1875-76 che segue per le scuole elementari il dì 1 ottobre e per le scuole popolari il giorno 1 novembre p. v. sono da rimpiazzarsi presso le locali scuole comunali, aventi l' italiana per lingua d' istruzione nelle scuole elementari e la italiano-illirica nelle popolari i seguenti posti:

1. uno di maestro delle classi V e VI; gruppo tecnico, presso la civica scuola elementare maschile di 6 classi;

2. due di provvisorie maestre, presso la civica scuola elementare femminile di 4 classi; e

3. uno di maestra presso la scuola popolare femminile nel sottocomune di Plosse, località Mleka.

Al primo dei suddetti posti va annesso il salario di annui fior. 900, l' indennità d' alloggio di annui fior. 200, con diritto a pensione ed all' assegno di quinquenni di fior. 50 per servigi prestati in qualità di maestro effettivo presso le locali scuole civiche; inoltre alla rimunerazione di fior. 150 annuali per l' insegnamento nei corsi serali-domenicali.

Ai secondi due provvisori posti va congiunto l' emolumento di annui fior. 400.

Al terzo posto va congiunto il salario di fior. 400 annui, una rimunerazione di fior. 80 annuali per le lezioni festivo-domenicali, ed il gratuito alloggio, consistente in due camere e cucina.

Gli aspiranti al posto di maestro delle classi V e VI, gruppo tecnico, dovranno produrre un' attestato comprovante la conoscenza del disegno ed il certificato di legale abilitazione pel gruppo tecnico delle scuole cittadine della Monarchia.

Le concorrenti ai 2 posti di provvisoria maestra elementare e del posto di maestra popolare avranno a produrre l' attestato legale di abilitazione all' insegnamento per le scuole femminili della Monarchia. Di più le concorrenti all' ultimo citato posto avranno a provare la perfetta conoscenza delle lingue italiana ed illirica, le quali sono lingue d' insegnamento nelle scuole popolari.

Le suppliche, corredate de' sopra citati attestati e dei documenti di servigi sinora prestati, dei subiti studi, della fede di nascita, ecc. sono da prodursi a questa parte sino a tutto 31 agosto a. c., coll' avvertenza speciale che le istanze che non fossero munite doi voluti attestati di abilitazione in originale od in copie debitamente legalizzate, verranno senz' altro respinte.

Fiume 19 luglio 1875
Dal Magistrato Civico.

Tipografia Governiale.

Dr. NICCOLO' KATNIĆ Redattore responsabile.

Digitized by Google

N. 60 - Zara, Mercoledì 28 Luglio 1875.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana. Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 60 - U Zadru, u Sridu 28 Srpnja 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino viesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

N. 9142.

NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà I. e R. Apostolica, con veneratissima risoluzione 9 luglio 1875, si è graziosissimamente degnata di approvare la riscossione per l' anno 1875 nelle frazioni di Nunić ed Ervenik superiore, appartenenti al comune di Kistanje, delle seguenti addizionali alle imposte dirette assieme all'addizionale di guerra: del 53% nella frazione di Nunić, e del 51% in quella d' Ervenik superiore.

Ciò si reca a pubblica notizia in seguito a riverito rescritto 11 luglio a. c. N. 10459 dall' eccelso i.r. Ministero dell'interno.

Zara, 21 luglio 1875.

Dall' i. r. Luogotenenza.

Legge 3 aprile 1875,
concernente le misure da prendersi contro la diffusione del pedocchio alle viti (Phylloxera vastatrix.)
(Continuazione e fine: vedi num. 59.)

§ 13. Contro decisioni e disposizioni delle autorità politiche, emesse in esecuzione della presente legge può anche fuori del caso previsto nel § 8 insinuarsi il ricorso all' autorità superiore entro 14 giorni dalla pubblicazione, rispettivamente dall' intimazione della decisione o della disposizione, e ciò in iscritto od a voce presso l' autorità politica distrettuale.

In caso di pericolo in mora può ordinarsi dall' autorità politica, non ostante l' insinuazione del ricorso, l' esecuzione delle misure assolutamente necessarie per togliere il pericolo.

§ 14. L' autorità politica distrettuale deve nelle pertrattazioni ufficiose affidatele dalla presente legge procedere colla cooperazione di periti.

La stessa deve in caso di bisogno nominare periti pel proprio distretto, di regola fra i membri delle associazioni agronome distrettuali, oppure fra i possidenti di vigne esperti in materia, ed assumerli a giuramento sull' osservanza dei doveri loro imposti dalla presente legge.

Alle rispettive pertrattazioni saranno da invitarsi oltre a due periti ed ai possidenti interessati anche i capi comunali.

§ 15. Qualora si trattasse di prevenire il pericolo per piantagioni di viti in differenti distretti politici, le rispettive autorità distrettuali dovranno prendere gli opportuni concerti riguardo alle misure da adottarsi, e l' autorità politica provinciale può emettere disposizioni, le quali siano opportune per eseguire in modo uniforme la relativa procedura. Segnatamente essa può in tal caso riservarsi singole disposizioni, che altrimenti spetterebbero all' autorità politica distrettuale, oppure affidarne ad una delle rispettive autorità distrettuali la direttiva delle relative misure.

§ 16. Le spese occorrenti per i rilievi commissionali in diarie, competenze di viaggio ed altre rimunerazioni per gli organi dell' autorità, per periti e stimatori (§ 7) e così pure le spese emerse per la disamina eseguita dall' autorità (§§ 2, 14 e 18) e gli eventuali indennizzi vanno sostenuti dal tesoro dello Stato.

§ 17. Contravvenzioni alla presente legge ed alle disposizioni emanate per l' esecuzione della stessa sono da punirsi con multe in danaro fino a 100 fiorini. Nei casi di contravvenzione al divieto dell' esportazione di viti e simili indicati nei §§ 1 e 4 possono imporsi multe in danaro fino a 300 fior.

La multa in danaro affluisce al fondo dei poveri del luogo.

Qualora questa non potesse venir introitata per l' insolvenza di chi venne dichiarato colpevole, dovrà commutarsi in arresto, nel qual caso cinque fiorini equivarranno ad un giorno d' arresto. Contro nozioni conformi delle autorità politiche distrettuali e delle autorità provinciali non è ammesso ulteriore reclamo.

§ 18. Il ministro di agricoltura dovrà curare, a chè a norma del § 14 della presente legge venga istruito un sufficiente numero di persone relativamente ai fenomeni della malattia della phylloxera, e dei rimedi contro la stessa in modo, che siano atte a poter essere chiamate dalle autorità politiche distrettuali in qualità di periti (§ 14); poi, che le esperienze sugli indizii dell' infezione dalla phylloxera, sugli oggetti, che possano propagarla, e sui rimedii opportuni per ripararvi vengano a notizia della popolazione dedita alla coltura delle viti e delle rispettive autorità.

Il ministro di agricoltura è facoltizzato di far assoggettare ad una disamina le piantagioni di viti anche in quei paesi, nei quali non vennero rilevati indizii dell' infezione mediante la phylloxera e di proibire il commercio con viti in tutto il territorio pel quale è valida la presente legge, od in una parte del medesimo.

§ 19. Resta riservato alle rappresentanze provinciali di assumere a carico del fondo provinciale gli importi d' indennizzo rilevati (§§ 7, 8 e 10).

§ 20. Tutti gli insinuati, documenti e pertrattazioni negli affari regolati dalla presente legge sono esenti da bolli e da tasse.

Quest' esenzione non si estende però alla procedura giudiziaria prevista nel § 9.

§ 21. Il ministro di agricoltura ed i ministri dell' interno e delle finanze sono incaricati dell' esecuzione della presente legge.

Trieste li 3 aprile 1875.

Francesco Giuseppe m. p.

Auersperg m. p. *Lasser* m. p. *Chlumecky* m. p. *Pretis* m. p

SLUŽBENI DIO.

Br. 9142.

OBZNANA.

Njegovo se je C. i K. Apoštolsko Veličanstvo prepoklonitom odlukom 9 srpnja 1875 premilostivo udostojilo odobriti pobiranje za godinu 1875 u odlomcima Nuniću i gornjem Erveniku, pripadajućim obćini Kistanjskoj, sliedećih prireza izravnim porezima zajedno sa ratnim prirezom: 53% u odlomku Nuniću, a 51% u odlomku Erveniku gornjem.

Što se na obće znanje donosi usljed poklonitog odpisa 11 srpnja t. g. br. 10459 visokog c. k. Ministarstva unutrašnjih posala.

U Zadru 21 srpnja 1875.

Iz c. k. namjestništva.

Zakon od 3 travnja 1875,
kojim se propisuju mjere proti razplodjivanju vinova ušenca (Phylloxera vastatrix).
(Produljenje i svršetak: vidi br. 59.)

§ 13. Proti odlukam i odredbam vlastih političkih, koje radi provedbe ovoga zakona budu izdate, moći će se i izvan slučaja, pomenuta u § 8, utok na višju vlast predati pismeno ili ustmeno kod političke vlasti kotarske za 14 danah, računajuć od dana proglašene, odnosno dostavljene, odluke ili odredbe.

Ako je pogibelj s odgodom skopčana, moći će politička vlast pri svem tom, što je utok predan, narediti miere, koje su bezuvietno potrebite, da se odvrati pogibelj.

§ 14. Politička vlast kotarska ima pri uredovnih dielih, koja su joj, zakonom ovim povierena, raditi uz sudielovanje vieštakah.

Ona će, ako je potriebno, za svoj kotar imenovati vieštakah, u pravilu izmedj članovah od gospodarskih kotarskih družtvah ili izmedj vèrstnih, izučenih vinogradarah, pak i zapriseći ih, da će, kao što treba, vèršiti dužnosti, koje su im zakonom ovim naložene.

Na dotične razprave imadu se osim dvojice vieštakah i osim gospodarah, kojih se stvar tiče, pozvati i predstojnici obćinski.

§ 15. Ako se radi o tom, da se ukloni pogibelj za vinograde u raznih političkih kotarih, imat će dotične vlasti kotarske dogovorit se i porazumieti glede mierah, koje da se poprime, a politička zemaljska oblast moći će učiniti odredbe, koje se uzvide svèrsi shodne, da se svuda složno i jednako provede postupak. Imenito moći će rečena zemaljska oblast u ovom slučaju pojedine naredbe, koje inače idu političku vlast kotarsku, sebi pridèržati, ili upravljanje povieriti kojoj od dotičnih vlastih kotarskih.

§ 16. Troškove u ime nadnevnicah, putnih pristojbah i inih nagradah za organe vlastih, za vieštake i procienitelje (§ 7), koji se povodom komisionalnih razvidah naberu, zatim troškove, koji se nakupe povodom pretraživanja. obavljena po naredbi vlasti (§§. 2, 14 i 18), a i naknade štetah, ako ih bude, namirivat će dèržavna blagajnica.

§ 17. Narušaji ovoga zakona a i naredabah i odredabah, izdatih radi provedbe toga zakona imadu se kazniti globami do 100 for. Ako se uzradi proti zabrani izvoženja vinovih lozah itd., naznačenoj u §§. 1 i 4, moći će se dosuditi kazni novčane do 300 for.

Kazan novčana bit će u prilog miestnomu ubožkomu fondu.

Ako se kazan novčana nemože utierati s toga, što krivac nije kadar platiti je, imat će se ista pretvoriti u kazan slobode, i tù će za svakih pet forintih računat se po jedan dan zatvora. I glede prizivah proti kaznenim presudam valjat će utočni rok, ustanovljen u § 13. Proti jednakoglasećim kaznenim presudam političkih vlastih kotarskih i oblastih zemaljskih neima daljega priziva.

§ 18. Ministar za poljodielstvo ima brinuti se za to, da po propisu §-a 14. ovoga zakona dovoljna kolicina osobah bude obavieštena o tom, da se je pojavila ta bolest, a i o sredstvih i liekovih proti njoj: i to da osobe te obavieštene budu na toliko, da ih političke vlasti kotarske uzmognu pozvati kao vieštake (§ 14); zatim da izkustva o znakovih, pokazujućih, da je vinograd od ušenca u istinu okužen, o predmetih, kojimi se taj cèrv raznieti i razploditi može, i o svèrsi shodnih sredstvah, za doskočiti tomu zlu, do znanja dodju stanovničtvu, bavećemu se vinogradarstvom, i vlastim dotičnim.

Ministar za poljodielstvo bit će vlastan, i u takovih krajevih, gdie se nije ušlo u trag ušencu i zaraznoj bolesti, koja š njim dolazi, narediti, da se vinogradi izvide i pretraže, a i zabraniti tèrgovanje s vinovimi lozami u svemkolikom okolišu, u kojem zakon ovaj vriedi, ili u kojem kraju toga okoliša.

§ 19. Zemaljskim zastupstvom bit će prosto, pronadjene svote odštetne (§§. 7, 8 i 10) preuzeti na fond zemaljski.

§ 20. Svikoliki podnesci, izprave i razprave u stvari, uredjenoj zakonom ovim, bit će proste od biljegovine i od pristojbah.

Nego oprost ovaj neproteže se na sudbeni postupak, o kojem je govor u §-u 9.

§ 21. Ministru poljodielstva i ministrom posalah unutarnjih i financijah nalaže se izvèršba ovoga zakona.

U Tèrstu, dne 3 travnja 1875.

Franjo Josip s. r.

Auersperg s. r. *Lasser* s. r. *Chlumecky* s. r. *Pretis* s. r.

Digitized by Google

Nr. 749.

NOTIFICAZIONE.

L' I. R. Commissione Provinciale pella regolazione dell' imposta fondiaria in Dalmazia pubblica a tenore del § 31 della Legge 24 maggio 1869 le Tariffe di classificazione rettificate in via preliminare per il Regno di Dalmazia, onde offrire campo alle Commissioni distrettuali d'estimo, alle Comuni ed a quei possidenti che contribuiscono almeno un sesto dell' intiera imposta fondiaria del Comune, di esternarsi anche da parte loro sulla convenienza delle stabilile Tariffe di classificazione, nonchè di produrre contro le medesime eventuali reclami in iscritto.

Per la produzione dei reclami viene fissato il perentorio termine di sei settimane, cioè dal 1. agosto fino all' inclusivo 11 settembre 1875.

Il presunto diritto d'insinuare uno speciale individuale reclamo deve esser comprovato a mezzo di un certificato rilasciato dal rispettivo Ufficio d'imposte, dal quale risulti, che il reclamante si trova iscritto nei rispettivi registri d' imposte qual contribuente almeno della sesta parte dell' intiera imposta fondiaria di un Comune.

Durante l' epoca stabilita per la produzione dei reclami saranno esposte le presenti Tariffe a pubblica ispezione in tutti gli Uffici comunali, e presso le Commissioni distrettuali d'estimo non soltanto le Tariffe, ma bensì anche gli operati d' estimo del rispettivo distretto. — I Referenti distrettuali d' estimo, od un impiegato a ciò destinato dal Presidente della Commissione d' estimo, si troverà pronto, nelle solite ore d' ufficio, onde offrire gli opportuni schiarimenti a quelli, che hanno diritto ad insinuare reclamo.

I reclami contro le Tariffe di classificazione ed i rispettivi allegati sono esenti da bollo.

Reclami che venissero insinuati dopo la scadenza del premesso termine non verranno presi in alcuna considerazione.

TARIFFE DI CLASSIFICAZIONE.

Rendita netta in Valuta Austriaca per jugero della Bassa Austri

Num. prog.-Tekući Br.	Distretto d' Estimo / Cjenitbeni Kotar	Distretto di Classificazione / Razredbeni Kotar	Arativi — Oranice								Prati — Livade						Orti — Vrt				
			CLASSE																		
			I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V
			f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.	f. s.
1	BENKOVAC	I	10 —	7 75	5 25	2 70	1 30	— 75	— —	— —	11 —	7 75	5 50	3 60	1 30	—	10 —	7 75	5 25	2 20	1 30
		II	10 —	7 25	4 50	1 80	— 90	— 65	— —	— —	9 —	7 25	4 —	1 30	— —	— —	11 50	9 —	4 50	1 80	— 90
2	CATTARO — KOTOR	Unico Jedini	7 75	5 50	2 70	1 60	— 65	— —	— —	— —	2 70	— —	— —	— —	— —	— —	9 50	7 25	4 75	3 60	1 80
3	CURZOLA — KORČULA	Unico Jedini	7 —	5 —	2 70	1 80	— 90	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	9 —	7 —	5 25	2 90	1 50
4	IMOSKI	Unico Jedini	10 —	8 —	5 75	4 25	2 70	1 80	— 90	— 65	9 50	7 75	5 75	4 —	1 20	— —	10 —	8 —	3 60	1 30	— —
5	KNIN	I	12 50	11 —	7 25	4 50	1 80	— 90	— —	— —	11 50	8 —	4 50	2 70	1 30	— —	12 50	9 —	4 50	1 80	— —
		II	11 —	7 25	4 50	2 20	1 10	— 70	— —	— —	11 —	8 —	4 50	2 —	— —	— —	11	7 25	4 50	1 80	— —
		III	11 —	7 25	4 50	1 80	— 90	— 65	— —	— —	9 —	7 25	3 60	1 30	— —	— —	11 —	5 75	2 20	1 30	— —
6	LESINA — HVAR	I	4 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	11 —	7 25	3 60	1 80	— 90
		II	7 25	3 80	1 10	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	7 25	5 25	3 10	2 20	1 10
7	MAKARSKA	I	5 50	2 10	— 65	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	9 50	8 —	6 —	5 25	4 —
		II	14 —	9 —	6 25	4 50	3 40	1 50	— 65	— —	3 60	— —	— —	— —	— —	— —	14 —	5 —	3 40	1 30	— —
		III	7 25	4 50	2 70	1 60	— 65	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	4 50	2 70	1 30	— —	— —
8	RAGUSA — DUBROVNIK	I	9 —	6 50	3 30	2 20	1 10	— 65	— —	— —	11 —	4 50	— —	— —	— —	— —	11 —	10 —	8 —	6 —	3 80
		II	5 —	3 30	2 10	1 —	— 65	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	5 —	3 60	2 10	1 10	— —
9	SEBENICO — ŠIBENIK	I	8 25	6 25	4 50	2 20	— 65	— —	— —	— —	9 50	5 50	2 60	— —	— —	— —	8 —	6 25	4 50	3 10	2 —
		II	10 —	7 75	5 —	2 20	— 75	— —	— —	— —	10 —	6 25	2 70	— —	— —	— —	12 50	10 —	7 25	5 50	3 60
10	SINJ	Unico Jedini	11 50	9 —	6 75	5 —	3 60	2 40	1 30	— 65	11 50	9 —	5 75	4 25	2 60	1 30	12 50	9 —	6 75	5 —	3 60
11	SPALATO I — SPLJET I	I	11 —	9 —	6 25	4 50	3 50	2 50	1 40	— 70	12 50	10 —	6 25	3 10	— —	— —	18 —	14 —	10 —	8 —	5 50
		II	8 —	6 25	4 75	3 60	2 70	1 80	1 —	— 65	8 —	5 50	2 60	— —	— —	— —	9 50	7 75	6 25	5 50	3 60
		III	10 50	8 —	5 75	4 50	3 10	2 40	1 40	— 65	— —	— —	— —	— —	— —	— —	10 50	8 —	5 75	4 50	3 10
12	SPALATO II — SPLJET II	Unico Jedini	6 50	4 50	2 70	1 30	— 65	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	7 25	5 —	2 70	1 30	— 70
13	ZARA — ZADAR	I	7 75	4 75	2 40	1 30	— 65	— —	— —	— —	9 —	5 50	1 80	— —	— —	— —	7 75	5 —	2 50	1 10	— —
		II	5 75	3 60	1 20	— 65	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	11 —	6 —	4 50	3 10	1 80
		III	10 —	7 75	4 50	2 60	1 30	— 75	— —	— —	11 —	7 75	2 80	1 30	— —	— —	11 —	7 75	5 75	4 50	2 90

Dall' I. R. Commissione Provinciale per la regolazione dell' imposta fondiaria.

Zara, li 15 Luglio, 1875.

L'I. R. Luogotenente Presidente

RODICH.

Digitized by Google

869 le Tariffe
quei possidenti
riffe di classi-
75.
d'imposte, dal
di un Comune,
li, e presso le
estimo, od un
ti a quelli, che

OBZNANA.

C. K. Pokrajinska Komisija za uredjenje zemljarine u Dalmaciji priobćuje u smislu §. 31 zakona 24 Svibnja 1869 razredbene cienike za Kraljevinu Dalmaciju predhodno izpravljene, da pruži priliku Kotarskim cienitbenim Komisijami, Občinami i svim onim posjednicima koji u Občini bar šesti dio zemljarine plaćaju, da se i sa svoje strane izjave o shodnosti ustonovljenih razredbenih cienika i da pismeno možebitne utoke protiv ovima ulože.

Prikazanju utoka ustanovljen je neodgodljivi rok od šest nedjelja, to od dana 1. kolovoza, uklopno do dana 11 rujna 1875.

Predmjevano pravo na prikazanje posebnog osobnog utoka mora biti zasvjedočeno svjedočbom koju će izdati dotični porezni Ured a iz koje se razabrati ima, da se utočnik nalazi upisan u dotičnim pozeznim upisnicima kao poreznik koji prinosi bar šesti dio ciele zemljarine jedne Občine.

Kroz vrieme ustanovljeno za prikazanje utoka, ovi će cienici biti svima na očigled izloženi kod svih Občinskih Ureda, a kod kotarskih cienitbenih Komisija ne samo cienici, već i cienitbene radnje dotičnog kotara. Kotarski cienitbeni izvjestitelji ili koji činovnik na to odredjen po predsjedniku kotarske Komisije biti će gotov u običajnim uredovnim satima da dade nuždna razjasnjenja onima koji imaju pravo na utok.

Utoci protiv razredbenih cienika i dotični prilozi ne podpadaju bularini.
Na utoke koji bi se prikazali poslje iztečenja gorinavedenog roka ne će se imati ikakva obzira.

RAZREDBENE CJENIKE.

a Bassa Au...

Čisti prihod jednog dolnjo-austrijnskog jutra u vriednosti austrijskoj

RAZRED (f. s.)

Orti VI	Orti VII	Orti VIII	Vigne — Vinogradi I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	Pascoli — Pašnjaci I	II	III	IV	V	VI	Boschi — Šume I	II	III	IV	V	Laghi, Paludi o Stagni — Iezero, močvarine i ribnjaci I	II	III
— —	— —	— —	11 —	9 50	6 75	5 —	3 10	1 30	— —	— —	1 10	— 35	— 20	— 10	— 4	— —	— 90	— 65	— 35	— 20	— 12	— 25	— 10	— 2
— —	— —	— —	9 —	6 25	4 50	1 80	— 90	— —	— —	— —	— 45	— 20	— 10	— 6	— 2	— —	— 80	— 55	— 30	— 18	— 8	— 10	— —	— —
1 10	— —	— —	9 —	5 75	2 70	1 20	— —	— —	— —	— —	— 30	— 16	— 6	— 2	— —	— —	— 90	— 55	— 20	— 8	— —	— 16	— —	— —
— —	— —	— —	11 50	9 50	6 75	4 —	2 10	1 20	— —	— —	— 30	— 16	— 4	— —	— —	— —	1 10	— 65	— 20	— —	— —	— —	— —	— —
— —	— —	— —	9 50	7 25	5 —	3 50	2 —	— 90	— —	— —	— 45	— 20	— 8	— 2	— —	— —	— 70	— 45	— 25	— 8	— —	— —	— —	— —
— —	— —	— —	10 —	6 75	3 60	2 20	— 90	— —	— —	— —	— 70	— 45	— 20	— 8	— 4	— —	— 90	— 60	— 25	— 14	— —	— 45	— 10	— —
— —	— —	— —	10 —	6 75	3 60	2 20	— 90	— —	— —	— —	— 45	— 20	— 8	— 4	— —	— —	— 70	— 35	— 25	— 14	— —	— —	— —	— —
— —	— —	— —	9 —	5 75	3 10	2 10	— 90	— —	— —	— —	— 45	— 20	— 8	— 2	— —	— —	— 70	— 35	— 18	— 8	— —	— 20	— 8	— —
— —	— —	— —	12 50	11 —	8 50	5 —	3 60	1 80	— —	— —	— 30	— 14	— 4	— —	— —	— —	1 —	— 70	— 40	— 20	— 10	— —	— —	— —
— —	— —	— —	10 —	8 —	5 75	4 —	2 70	1 40	— —	— —	— 35	— 14	— 4	— —	— —	— —	1 —	— 70	— 40	— 20	— 12	— —	— —	— —
2 70	1 40	— —	11 50	9 —	5 75	3 30	1 80	— —	— —	— —	— 65	— 30	— 14	— 2	— —	— —	— 90	— 65	— 40	— 20	— 8	— —	— —	— —
— —	— —	— —	9 —	5 75	3 30	1 30	— —	— —	— —	— —	— 70	— 25	— 14	— 2	— —	— —	— 65	— 40	— 20	— 8	— —	— 20	— 8	— —
— —	— —	— —	8 50	6 25	3 80	1 80	— —	— —	— —	— —	— 30	— 14	— 2	— —	— —	— —	— 65	— 40	— 20	— 8	— —	— —	— —	— —
2 60	1 30	— —	10 —	6 75	5 —	3 10	2 —	1 —	— —	— —	— 25	— 14	— 4	— —	— —	— —	1 10	— 60	— 30	— 12	— —	— 25	— —	— —
— —	— —	— —	5 75	3 80	2 —	1 20	— —	— —	— —	— —	— 14	— 8	— 2	— —	— —	— —	— 45	— 25	— 8	— —	— —	— —	— —	— —
1 10	— —	— —	12 —	9 50	7 25	4 50	2 70	1 30	— —	— —	— 30	— 18	— 8	— 4	— —	— —	— 65	— 35	— 14	— —	— —	— 25	— 14	— —
1 80	1 10	— —	11 —	9 —	5 50	3 60	2 20	1 30	— —	— —	1 10	— 30	— 16	— 4	— —	— —	— 65	— 35	— 18	— —	— —	— 25	— 14	— —
1 30	— —	— —	8 —	5 50	3 60	2 20	— 90	— —	— —	— —	3 10	1 10	— 35	— 20	— 8	— 4	— 90	— 70	— 35	— 25	— 8	— 45	— 20	— —
3 60	1 80	1 10	15 50	12 50	9 50	7 50	5 75	5 —	3 60	1 80	— 30	— 14	— 8	— 4	— —	— —	— 90	— 65	— 50	— 25	— 12	— 45	— 20	— 12
2 10	1 10	— —	12 50	9 50	7 75	6 25	5 —	3 60	2 20	1 30	— 35	— 18	— 6	— 2	— —	— —	— 65	— 45	— 30	— 20	— 8	— 12	— —	— —
1 40	— —	— —	8 —	5 50	2 70	1 30	— —	— —	— —	— —	— 45	— 20	— 14	— 8	— 4	— —	— 65	— 45	— 30	— 18	— 8	— —	— —	— —
— —	— —	— —	12 —	10 50	7 75	5 75	4 —	2 70	1 80	1 —	— 30	— 18	— 8	— 4	— —	— —	— 90	— 70	— 40	— 18	— 8	— —	— —	— —
— —	— —	— —	10 50	6 25	4 —	2 —	1 20	— —	— —	— —	— 45	— 20	— 8	— 4	— —	— —	1 10	— 80	— 60	— 25	— —	— 20	— 8	— —
— 90	— —	— —	9 50	5 75	2 50	1 20	— —	— —	— —	— —	— 40	— 18	— 8	— 4	— —	— —	— 65	— 20	— —	— —	— —	— —	— —	— —
2 —	1 10	— —	11 —	8 —	5 75	3 60	2 50	1 20	— —	— —	1 10	— 30	— 10	— 4	— —	— —	1 10	— 70	— 35	— 20	— 14	— 25	— 10	— —

Od C. K. Pokrajinske Komisije za uredjenje zemljarine.

Zadar, 15 Srpnja 1875.

C. K. Namjestnik Predsjednik

RODIĆ.

Digitized by Google

N. 9568. NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà I. e R. Apostolica, con veneratissima risoluzione 14 luglio a. c., si è graziosissimamente degnata di approvare la riscossione per l'anno 1875 delle seguenti addizionali nelle frazioni comunali appartenenti al comune di Cattaro, e ciò dell' addizionale su tutte le imposte dirette

del 76% nella frazione di Bogdašić
„ 55% „ „ „ Kavač
„ 131% „ „ „ Lepetane
„ 170% „ „ „ Scagliari
„ 100% „ „ „ Spiljari,

nonchè dell' addizionale del 250% sul dazio consumo della birra e del 200% su quello negli altri generi ad esso soggetti nella frazione di Cattaro, con ciò peraltro che queste due ultime addizionali non possano riscuotersi posticipatamente pel tempo trascorso prima della pubblicazione della presente risoluzione sovrana.

Un tanto si porta a comune notizia in seguito a riverito dispaccio 18 luglio 1875 N. 10920 dell' eccelso i. r. ministero dell' interno.

Zara, 25 luglio 1875.

Dall' i. r. Luogotenenza.

N.° 2-com. esam.-1875

AVVISO.

Nei giorni 26, 27, 28 agosto a. c., saranno tenuti gli esami della scienza di contabilità dello Stato presso la commissione qui sotto indicata.

I candidati dovranno presentare le documentate loro domande alla commissione stessa (che risiede nei locali d' ufficio del dipartimento contabile luogotenenziale) fino a tutto il giorno dieci mese stesso, con riguardo alle norme contenute nell' ordinanza 17 novembre 1872.

Zara, 20 luglio 1875.

Dalla commissione per gli esami della scienza di contabilità dello Stato.

PARTE NON UFFICIALE.

Sua Maestà I. e R. Apostolica si è graziosissimamente degnata di elargire per sussidi privati in Dalmazia un ulteriore importo di fior. 125, dei quali fior. 100 alle suore terziarie domenicane di Sebenico.

In seguito a sovrana risoluzione, l' accademia forestale di Mariabrunn viene sciolta colla fine del corrente semestre, e col 1. ottobre a. c. viene invece aperta presso la scuola superiore per la coltura del suolo la sezione economico forestale. Domande ed insinuazioni, perciò, concernenti lo studio superiore forestale verranno d' ora in poi riscontrate soltanto dal rettorato della scuola superiore per la coltura del suolo in Vienna (VIII, Laudongasse, N.° 27), al quale anche la direzione di Mariabrunn fu incaricata di rimettere di tali scritti o domande di aspiro.

L' iscrizione propriamente detta ha luogo appena col mese di ottobre p. v.

Quale uditore ordinario può essere accolto soltanto chi sia fornito del certificato di maturità di un ginnasio o di una scuola reale, oppure sia uscito da un istituto forestale estero di eguale rango.

Pratica preliminare è desiderabile ma non prescritta.

Quale uditore straordinario può essere accolto chi abbia compiuto il 18.° anno di età e venga dai singoli professori ritenuto capace di comprendere le loro prelezioni.

Esami d' ammissione non hanno luogo.

Ulteriori ragguagli, colla comunicazione dello statuto e del piano delle lezioni, verranno offerti dal suddetto rettorato.

Sua Ecc. il signor ministro del commercio, d' accordo coll' i. r. ministero delle finanze, ha trovato di approvare le seguenti modificazioni nello stato sistemale degli uffici portuali e sanitari del litorale dalmato:

1. l' istituzione provvisoria di una riunita agenzia daziaria e portuale-sanitaria a Cattaro;

2. la conversione provvisoria della riunita agenzia daziaria e portuale-sanitaria di Kučište (Rosario) in una espositura portuale di sanità marittima, colla dipendenza dalla deputazione di porto e sanità marittima di Curzola;

3. la conversione della deputazione di porto e sanità marittima di S. Pietro della Brazza in una riunita agenzia daziaria e portuale-sanitaria, coll' autorizzazione a rilasciare i libri di servizio marittimo per tutto il distretto politico dell' isola Brazza.

Venne approvato inoltre il trasferimento dell' espositura portuale-sanitaria di Zapuntello a Isto e di quella di Ulbo a Premuda.

Nostre Corrispondenze.

Spalato, 15 luglio.

Questa i. r. scuola reale superiore e riunita scuola nautica, in concorso dell' intero personale insegnante e di tutta la scolaresca, fece celebrare ancora il giorno 5 corr., nella chiesa dell' istituto, un solenne ufficio funebre, in suffragio dell' anima dell' augusto Imperatore **Ferdinando I** di pia memoria.

Clissa, 16 luglio.

Jeri, alle $8^1/_2$ a. m., venne in questa chiesa parrocchiale celebrata una solenne messa di requie a suffragio dell' anima del decesso augustissimo Monarca **Ferdinando I.** Vi assistettero l' i. r. comandante del forte con alquanti artiglieri, la rappresentanza comunale e grande numero di popolo.

Br. 9568. OBZNANA.

Njegovo se je c. i k. Apoštolsko Veličanstvo prepoklonitom odlukom 14 srpnja t. g. premilostivo udostojilo odobriti pobiranje za godinu 1875 sliedećih prireza u obćinskim odlomcima pripadajućim obćini Kotorskoj, i to prireza svim izravnim porezima:

76% u odlomku Bogdašiću
55% „ „ Kavču
131% „ „ Lepetanim
170% „ „ Skaljarim
100% „ „ Spiljarim,

napokon prireza 250% potrošarini na pivo, i 200% potrošarini na ostale predmete potrošarini podložne u odlomku Kotoru, no ova dva zadnja pod tim uslovom, da se nesmiju poplatno pobirati za vrieme prošavše prije proglašenja ove vihovne odluke.

Što se na obće znanje donosi usljed poklonitog odpisa 18 srpnja 1875 Br. 10920 visokog c. k. Ministarstva unutrašnjih posala.

U Zadru, 25 srpnja 1875.

Iz c. k. Namjestništva.

Br. 2-Izp. Povjer. 1875.

OBJAVA.

Dneva 26, 27, 28 kolovoza t. g. kod niže naznačenog Povjerenstva držat će se izpiti o znanosti državnog računarstva.

Predloženici imaju svoje obložene prošnje podnieti istomu povjerenstvu (koje stoluje u uredovnim mjestim namjestničkog računarskog Odsjeka) sve do dana deset rečenog mjeseca, obzirom na pravila sadržana u naredbi 17 studenoga 1872.

Zadar, 20 srpnja 1875.

Od Povjerenstva za izpite o znanosti državnog računarstra.

NESLUŽBENI DIO.

Njegovo se je C. K. Apoštolsko Veličanstvo naimilostivije udostojalo podieliti na osebne podpore u Dalmaciji dalnju svotu fi. 125, a od ovih fior. 100 sestram duminikankam trećeg reda u Šibeniku.

Uslied carske odluke, svršetkom tekućeg polugodišta razpušta se šumarska akademija u Marijabrunu, a mjesto nje kod višje učione na obradjivanje zemlje otvara se s 1. listopada o. g. gospodarsko-šumarski odsjek. S toga, na prošnje i prijave o višjem šumarskom nauku odgovarati će odsele samo ravnateljstvo višje učione na obradjivanje zemlje u Beču (VIII, Laudongasse, N. 27), komu će i Marijabrunsko upraviteljstvo po dobivenom nalogu takove spise ili natječajne prošnje odpraviti.

Upis pravi biva istom dojdućeg listopada mjeseca.

Kao redoviti slušaoc može se primiti samo tko ima svjedočnicu dozrelosti jednog gimnazija ili realke, ili je izašao s inozemskog istovrstnog šumarskog zavoda.

Želi se predhodno vježbanje, ali propisano nije.

Kao vanredni slušaoc može se primiti tko je navršio 18. godinu dobe a pojedini profesori smatraju sposobnim da im razumie predavanja.

Pripustnih izpita nema.

Daljnje će podatke, uz priobćenje ustanove i reda učenja, podati pomenuto ravnateljstvo.

Nj. Preuzv. gosp. ministar trgovine, dogovorno s c. k. ministarstvom financijå, našao je, da u sustavnom stanju lučko-zdravstvenih ureda dalmatinskog primorja odobri sliedeće preinake:

1. privremeno zametnuće carinarskog i lučko-zdravstvenog pridruženog opravništva u Kotoru;

2. privremenu premjenu carinarskog i lučko-zdravstvenog pridruženog opravništva u Kućištu (Ružariju) s lučko-zdravstvenim pomorskim izloženstvom, zavisnim od pomorskog nadlučništva u Korčuli;

3. premjenu pomorskog nadlučništva u Supetru na Braču s carinarskim i lučko-zdravstvenim pridruženim opravništvom, uoblašćenim da izdade pomorske službovnice za cio politički kotar Bračkog otoka.

Odobren je suviše premještaj lučko-zdravstvenog izloženstva sa Zapuntela u Isto i onoga s Oliba u Premudu.

Naši Dopisi.

Spljet, 15 srpnja.

Ova c. k. višja realna i pridružena pomorska učiona, uz pristup sviju učitelja i sviju učenika, dala je još dne 5 tek. odslužiti u crkvi zavoda svetčane zadušnice na upokojenje duše milostivog pokojnog blage uspomene Cara **Ferdinanda I.**

Klis, 16 srpnja.

Jučer u $8^1/_2$ sati izjutra odslužena je u ovoj župničkoj crkvi svetčana pogrebna misa na upokojenje duše preminulog premilostivog Vladaoca **Ferdinanda I.** Pristupiše na nju c. k. zapovjednik tvrdjavice s nekoličinom topničara, obćinsko zastupstvo i množtvo naroda.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

Benkovac, 19 luglio.

Nel giorno 13 corr., venne celebrato un solenne divino ufficio nella locale chiesa cattolica in suffragio dell' anima del tanto meritamente compianto Imperatore **Ferdinando I** il benigno, e ieri, 18 corr., fu tenuta una liturgia, allo stesso pio scopo, nella chiesa parrocchiale greco-or.

Ad entrambe le funzioni intervennero tutti gl' ii. rr. impiegati civili e militari (della Landwehr), la rappresentanza comunale, la scolaresca e buon numero degli della borgata e delle ville vicine.

Un catafalco venne per gentile cooperazione del comandante del 79. battaglione della Landwehr, eretto in mezzo alla chiesa e decorato con trofei, corone ed insegne.

La popolazione tutta prese la più viva parte al luttuoso avvenimento, poichè quasi ogni località del distretto ha da ricordare la bontà e le inesauribili beneficenze di un Monarca, che, seguendo le tradizioni dell' augusta Sua Casa, ha dedicata l' intera vita a dare esempi di mitezza, giustizia e carità.

Dall' isola di **Solta,** 20 luglio.

Dietro iniziativa di questa amministrazione comunale e del rev.do vice-decano, fu celebrato nel giorno 17 corr. un solenne uffizio funebre a suffragio di S. M. l' Imperatore **Ferdinando I.** Vi intervennero l' amministrazione comunale col suo consiglio, il r.do clero curato, la scolaresca, tutte le cariche villiche ed un affollatissimo popolo. Nel mezzo della chiesa era eretto un catafalco contornato da numerosi ceri, e 6 soldati in congedo vi tenevano la guardia d' onore. La chiesa tutta era parata a lutto.

Zlarin, 21 luglio.

Oggi, in questa chiesa parrocchiale, venne celebrata una messa funebre a suffragio dell' anima di S. M. il defunto Imperatore **Ferdinando.** V' intervennero gl' ii. rr. funzionari quì residenti, la rappresentanza comunale, la scolaresca, la fabbriceria, la guardia di finanza e numerosi privati. I navigli trovantisi nel porto aveano, fin dalla mattina, inalberate a mezz' asta le bandiere, che pure a mezz' asta *ed abbrunate* sventolovano dagli edifici del comune, della sanità e della posta.

Bobovišće, 21 luglio.

Jeri venne celebrata in questa parrocchiale, una solenne messa di esequie in suffragio dell' anima dell' augustissimo Imperatore **Ferdinando.**

La fabbriceria fece del suo meglio perchè la funebre cerimonia seguisse colla maggior possibile pompa. Nella navata della chiesa fu eretto un magnifico catafalco, circondato di numerosi doppieri e sormontato dall' imperiale corona poggiante sopra il glorioso vessillo austriaco.

Alla sacra funzione intervennero il capo locale, i membri della fabbriceria, la scolaresca col maestro, gl' ii. rr. impiegati di finanza e grande copia di popolo. Sul volto di tutti leggevasi il più vivo dolore per la perdita di quel grande Monarca, i cui infiniti atti di benignità ne renderanno immortale la memoria.

Ragusavecchia, 21 luglio

Dietro disposizione emessa del reverendissimo ordinariato vescovile di Ragusa, venne quest' oggi alle ore 10 a. m. celebrata in questa chiesa parrocchiale una solenne messa funebre in suffragio dell' anima di Sua Maestà il defunto Imperatore **Ferdinando I.** V' intervennero tutte le autorità locali, la scolaresca coi docenti e numeroso popolo.

Nel mezzo della chiesa era eretto un elegante catafalco coperto con damasco nero e circondato da molti ceri. — Le bandiere sventolavano dappertuto a mezz' asta.

Lepetane, 21 luglio.

Dietro disposizione emessa dall' ill.mo e rev.mo ordinariato vescovile cattolico di Cattaro, quest' oggi venne celebrato in questa chiesa parrocchiale un solenne ufficio funebre a suffragio della nobile anima del compianto Imperatore **Ferdinando.**

V' intervennero il capo locale, il consiglio scolastico locale, i capitani mercantili trovantisi in patria, la numerosa scolaresca col proprio docente, e buon numero di privati.

La chiesa era parata a lutto, e nel mezzo ergevasi un decente catafalco, circondato da molti ceri, sormontato da una corona d' argento e decorato con trofei di armi. Dodici fanciulli circondavanno la bara con ceiei ardenti nelle mani.

Le bandiere con velo nero sventolavano presso la chiesa parrocchiale, ed a mezz' asta le aveano pure inalberate i legni del porto.

Vergada, 23 luglio.

Anche in questa chiesa parrocchiale si tennero il giorno 15 corr. le esequie in suffragio dell' anima del testè decesso Imperatore **Ferdinando I,** con numeroso intervento della popolazione.

Rastević, 24 luglio.

Dietro invito di Sua Eccellenza monsignor Arcivescovo, ai 22 c. questo m. r. amministratore parrocchiale celebrò un solenne uffizio divino in suffragio dell' anima dell' augustissimo Imperatore **Ferdinando I,** coll' intervento delle cariche villiche e di un grande numero di abitanti.

Quest' oggi poi fu tenuta eguale sacra funzione a Smilčić, ove, dietro invito, intervennero la c. r. gendarmeria, il capocolonna coi suoi uomini, il maestro postale le cariche villiche ed un numeroso popolo, tutti commossi, pregando pace all' anima di Sua Maestà l' indimenticabile trapassato Imperatore.

Melada, 25 luglio.

Qui pure si tennero solenni funebri preci in suffragio dell' anima del piissimo defunto Imperatore **Ferdinando** nei giorni terzo e settimo dalla Sua morte. Alle sacre funzioni intervennero le cariche locali tutte di Melada-Brgulje, la scolaresca e le due popolazioni. Nello stesso giorno furono poi umiliate devote e sincere condoglianze a S. M. l' Imperatrice vedova Marianna.

Interno.

Vienna, 22 luglio. S. A. il Principe ereditario Rodolfo fece oggi una breve gita in carrozza nel parco di Schönbrunn. All' apertura dell' Università Francesco Giuseppe, che avrà luogo a Cernovitz nel giorno 4 ottobre p. v., si attiveranno tosto tutti i corsi delle facoltà. Restano soltanto sospese le lezioni di maturità e scienze naturali, che cominceranno però anche esse già nel prossimo anno scolastico.

— 23 luglio. Gli operai in isciopero di Brünn ripresero il lavoro in varie fabbriche, abbandonando la pretesa dell' esposizione di una tariffa normale. Nelle fabbriche in cui i salarii erano minori furono accordati degli aumenti. La ripresa

Benkovac, 19 srpnja.

Dne 13 tek. u ovdješnjoj katoličkoj crkvi bijahu odslužene svetčane zadušnice na upokojenje duše zaslužno oplakanog Cara **Ferdinanda I** blagoga, a jučer, 18 tek. držalo se u istoj svrhi bogoslužje u grčko-iztočnoj župničkoj crkvi.

Na oba obreda pristupiše svi c. k. gradjanski i vojnički (domobranstva) činovnici, občinsko zastupstvo, učeća se mladež i mnogi stanovnici varoški i obližnjih sela.

Po učtivom sudjelovanju zapovjednika 79. domobranskog bataljuna, u sred crkve uzdigao se mrtvački odar, nakićen pobjednim znamenim, viencem i grbovim.

Cielo je pučanstvo najsrdačnije žalilo tužni sgodjaj, jer nema valjda u kotaru mjesta, koje ne bi pamtilo dobrotu i neizcrpiva dobročinstva Vladaoca, koji, vjeran predanju Njegove presjajne Kuće, cio je život sproveo da bude izgledom blagosti, pravde i milosti.

S otoka **Šolte,** 20 srpnja.

Po načetku ovoga občinskog upraviteljstva i pošt. mjesto-nadžupnika, dne 17 tek. odslužila se svetčana pogrebna služba za N. V. Cara **Ferdinanda I.** Učestvovahu joj občinsko opraviteljstvo s viećem, pošt. župnici, učeća se mladež, sve seoske časti i množtvo naroda. Posred crkve dizao se mrtvački odar sa mnogobrojnim sviećam, a 6 odpuštenih vojnika čuvahu počastnu stražu. Sva je crkva žalobno bila uresena.

Zlarin, 21 srpnja.

Danas u ovoj župničkoj crkvi odslužila se svetčana mrtvačka misa na upokojenje duše N. V. pokojnog Cara **Ferdinanda.** Učestvovahu joj c. k. ovdje stanujući službovnici, občinsko zastupstvo, učenici, crkovina, financijalna straža i množtvo ostalog puka. Brodovi u luci bijahu već jutrom na uranku izvisili barjake na pô kopljače, a takodjer na pô kopljače žalobno vijahu se na zgradam občinskog, lučkog i poštarskog ureda.

Bobovišće, 21 srpnja.

Jučer u ovoj župničkoj crkvi odslužila se svetčana mrtvačka misa na pokoj duši premilostivog Cara **Ferdinanda.**

Crkovina je učinila što je god mogla da posmrtni obred izpane koliko je moguće veleljepni. U crkvenom brodu dizao se je veličanstveni mrtvački odar, obkružen mnogim duplirom i nadmetnutom mu carskom krunom, prislonjenom na slavnom austrijskom barjaku.

Na svetu službu pristupiše mjestni glavar, članovi crkovine, učeća se mladež s učiteljem, c. k. financijalni činovnici i množtvo naroda. Na licu se svakomu zrcalila najveća žalost za gubitkom velikog Vladaoca, komu neizmjerna dobročinstva ovjekovječuju uspomenu.

Cavtat, 21 srpnja.

Uslied odredbe prepoštovanog biskupskog naredništva u Dubrovniku, danas u 10 sati pr. p. odslužila se u ovoj župničkoj crkvi svetčana pogrebna misa na upokojenje duše Njegova Veličanstva pokojnog Cara **Ferdinanda I,** na koju pristupiše sve mjestne vlasti, učenici sa učiteljim i množtvo naroda.

Usred crkve uzdizao se je ukusni mrtvački odar, crnim izmetom zastrt i mnogim sviećam obkružen. — Barjaci vijahu se svugda na pô kopljače.

Lepetane, 21 srpnja.

Uslied odredbe pres. i prepošt. biskupskog naredništva u Kotoru, danas u ovoj župničkoj crkvi bijahu odslužene svetčane zadušnice na upokojenje plemenite duše oplakanog Cara **Ferdinanda.**

Udioništvovahu im mjestni glavar, mjestno učionsko vieće, trgovački brodovodje nahodeći se kod kuće, mnogobrojna učeća se mladež i nekolična osebnika.

Crkva bijaše žalobno uresena, a posred nje stajao je pristojni mrtvački odar s mnogim sviećam naokolo, srebrenom krunom ozgora, i vojničkim znakovim.

Kod crkve vijahu se barjaci sa porušnicam, a i brodovi u luci bijahu ih izvisili na pô kopljače.

Vrgada, 23 srpnja.

I u ovoj se župničkoj crkvi dne 15 tek. odslužile zadušnice na upokojenje duše tu skoro preminulog Cara **Ferdinanda I,** uz veliki pristup naroda.

Rastević, 24 srpnja.

Uslied poziva Njegove Preuzvišenosti pragospodina nadbiskupa, ovaj je mnogop. župe upravitelj na 22 t. m. odslužio svetčane zadušnice na upokojenje duše premilostivog Cara **Ferdinanda I,** uz pristup seoskih časti i množtva ostalog naroda.

Danas pak jednaki se je obred služio u Smilčiću, gdie, pozvani, učestvovaše c. k. žandarmarija, vodja pokretne čete sa svojim momcim, poštar, seoske časti i veliki broj naroda, koji tronuti moljahu za pokoj duši Njegova Veličanstva nezaboravnog pokojnog Cara.

Mulat, 25 srpnja.

I ovdje se svetčane zadušnice odslužile na upokojenje duše premilostivog pokojnog Cara **Ferdinanda,** a to treći i sedmi dan poslje Njegove smrti. Na božje službe pristupiše sve mjestne vlasti Mulata i Brgulja, učeća se mladež i narod s oba sela. Istog dana pak bijahu ponizne i iskrene sažalnice odpravljene N. V. Carici udovi Mariji Ani.

Naša zemlja.

Beč, 22 srpnja. N. V. Carević Rudolf danas se malo prošetao u kočiji po Schönbrunskom perivoju. Na otvoru sveučilišta Frane Josipa, koji će biti u Cernowitzu dne 4 dojdućega listopada, odmah će se svi fakultetski tečaji udjelotvoriti. Obustavljena su samo predavanja o matematici i prirodnih nauka, koja će ipak započeti kroz dojduću učionsku godinu.

— 23 srpnja. Razposlišeni Brnski radnici preduzeše radnju u nekim tvornicam, odustajuć od zahtieva da se pravilni cienik izloži. U tvornicah gdje su nadnice bile manje, bijahu povišene. Radnje će se doskora opet preduzeti u svim

Digitized by Google

dei lavori in tutte le fabbriche seguirà quanto prima, e lo sciopero può considerarsi finito. A Brünn si prova per questo motivo in tutte le classi una grande soddisfazione.

— 24 luglio. La *Wiener Zeitung* pubblica il documento di concessione datato del 27 maggio relativo alla ferrovia del Salzkammergut.

— La *Wiener Abendpost* confermando gl' importi stabiliti per i più urgenti bisogni nel budget del prossimo anno enumera, motivandoli brevemente, i seguenti compiti, come esigenze indispensabili: l' acquisto per l' armata di cannoni di bronzo acciaiato, il materiale brutto dei quali non costa che un quarto del prezzo del l' acciaio fuso; l' educazione di allievi ufficiali con riforma dei relativi istituti; l'applicazione di ufficiali pensionati a posti amministrativi con aumento di pensione; la provvista di cavalli pei comandanti di compagnia; il miglioramento della situazione materiale dei soldati, sebbene per questa volta si dovette aggiornare per difficoltà insormontabili la riforma dell' approvigionamento: la manutenzione delle caserme, degli ospitali, dei magazzini; l' organizzazione dello stato maggiore; finalmente il completamento delle fortificazioni dell' Impero, non meno importante dell' armamento. Le poste numeriche occorrenti a tutto questo non si possono ancora determinare, ma la pubblicazione del budget della guerra dimostrerà che si richiede il puro necessario nella più stretta misura possibile, e che le diminuizioni possibili furono già fatte.

Budapest, 22 luglio. Il governo incomincierà quanto prima la discussione relativa al discorso del trono con cui verrà aperta la dieta.

Estero.

Versaglia, 22 luglio. L' arciduca Alberto ha fatto oggi colazione presso il maresciallo Mac-Mahon assieme a parecchi ministri e generali. Accompagnato dal maresciallo Mac-Mahon, visitò nel pomeriggio i forti che circondano Parigi.

— Assemblea nazionale. Respinta la proposta avanzata dai bonapartisti di prorogare l' assemblea col 15 agosto e di indire elezioni generali pel 17 ottobre, viene accolta con 470 voti contro 155 la proposta della commissione di aggiornare col 4 agosto l' assemblea, e rinnovarla pel 4 novembre.

— 24 luglio. L' Assemblea accolse in seconda lettura i tre primi articoli della legge sul Senato, e rimandò a tre mesi la discussione sulla interpellanza relativa alla attivazione della legge sui Maires. Madier (radicale) propone di fissare a novembre e dicembre le elezioni dei deputati e senatori. Accompagnata tale proposta con quella di votarla per urgenza, l' urgenza fu respinta con 400 contro 84 voti.

Londra, 23 luglio. Sopra interpellanza fattagli nella camera dei comuni, il governo dichiara non essere ultimate le trattative col re di Burma, e non potersi quindi presentare la relativa corrispondenza. Il governo spera ancora però in un pacifico appianamento delle differenze. Quanto alla costruzione della ferrovia dell' Eufrate, il governo la desidera, ma tien la cosa in sospeso in riflesso alla garanzia di dieci milioni di sterline, perchè teme che la ferrovia non sarà mai attiva.

— Causa lo straripamento del fiume Trent le città di Burton e Nottimgham sono inondate. Le truffe commesse da Alessandro e Guglielmo Collies arrecarono alla Westminsterbank di Londra un danno di duecento mila sterline: l' importo complessivo dei danni ascende a $1\frac{1}{2}$ milioni di sterline. — Derby annunziò alla camera alta che Inghilterra, Francia, Olanda e Belgio accettarono il progetto di contratto della conferenza di Brusselle relativa agli zuccheri, deplorando però che la Francia abbia sospesa l' esecuzione delle leggi. L'Inghilterra esperirà ogni mezzo per indurre la Francia a prendere di nuovo in considerazione l' argomento. Il governo ritirò il progetto di legge sulle patenti.

— Ieri nel corso della seduta della camera dei comuni, Disraeli partecipò che il governo ritira per questa sessione il progetto di legge relativo alla marina mercantile, in modo che la chiusura del parlamento potrà seguire già nel giorno 10 o 12 agosto. Da tale dichiarazione Plismol prese occasione per attaccare il governo con parole così violenti, che Disraeli propose fosse chiamato all' ordine. Plimsol dovette abbandonare la sala. La discussione poi dell' incidente è stata rimandata al 29 corrente.

Madrid, 23 luglio. Ha luogo una viva corrispondenza fra il ministero ed il nunzio pontificio a proposito delle questioni religiose; credesi che si raggiungerà facilmente un accordo col Vaticano.

Costantinopoli, 21 luglio. Gli stipendi del Granvisir, dei ministri e dei governatori sono ridotti di 2/3. Gli stipendi degli altri impiegati oltrepassanti 3000 piastre mensili, sono ridotti della metà.

— 24 luglio. Bande di beduini assalirono presso Saphet la spedizione che sotto la guida del tenente Conders si occupa ad esplorare la Palestina. L' assalto fu respinto: nove membri della spedizione rimasero feriti.

Odessa, 22 luglio. La voce che sia scoppiato qui il colèra, è priva di fondamento.

Notizie locali e provinciali.

Per cura dell' eccelso i. r. ministero del commercio è uscita alla luce una nuova edizione in lingua tedesca della tariffa telegrafica per le corrispondenze interne ed internazionali, colla relativa carta telegrafica mondiale.

Questa tariffa venne compilata in riflesso ai cambiamenti avvenuti dall' epoca dell' ultima edizione della stessa, e per offrire possibilmente al pubblico telegrafante un' esatta ed insieme estesa tariffa a buon prezzo non solo, ma anche allo scopo che i telegrammi, possano per la maggior parte esser presentati all' impostazione già muniti delle corrispondenti marche. L' annessavi carta delle linie telegrafiche mondiali dà poi un prospetto delle vie del commercio mondiale.

Tanto la tariffa che la carta sono ostensibili in questa provincia presso gl' ii. rr. uffici telegrafici d' impiegati, e potranno venir acquistati verso ordinazione ai prezzi sottoindicati:

Tariffa con annessavi carta	1 fior. v. a.
Carta soltanto	— 70 soldi
Tariffa „	— 40 „

Il giorno 24 luglio corr., le direzioni delle due società enologica e comizio agrario si radunarono insieme per eleggere un comitato, al quale affidare l' incarico di ricever le insinuazioni degli espositori di questo circondario e trasmetterle al comitato centrale per l' esposizione a Scardona, nonchè prestarsi alla meglio per una più splendida riuscita di questa prima mostra agricola della provincia. Vennero eletti i signori: Pietro cav. Abelić, G. M. Graovac-Brunelli, e Giacomo Giuppani. Chiunque avesse bisogno di schiarimenti o istruzioni in argomento dell' esposizione o volesse insinuar oggetti per Scardona, si rivolga a questi signori.

tvornicam, a razposličenje može se smatrati svršenim. U Brnu leži s toga zadovoljni.

— 24 srpnja. *Wiener Zeitung* priobćuje dozvolnu izpravu 27 svibnja glede željeznice Salzkammergutske.

— *Wiener Abendpost*, dočim potvrdjuje iznoske opredieljene u proračunu dojduće godine glede najsilnijih potreba, broji i u kratko obrazlaže sliedeće zadaće kao nebhodni zahtievi: kupnja za vojsku topovâ obradnog tuča, kojim nečisto gradivo ne stoji nego četvrtina ciene raztaljenog nada; uzgoj pitomacâ častnikâ s preinakom dotičnih zavoda; upotrebljenje umirovljenih častnika u upravnim mjestim s povišenjem mirovine; obskrba konjâ za satnijčke zapovjednike; poboljšanje materijalnog stanja vojnikâ, premda se ovoga puta s neodoljivih potežkoća morala odgoditi preinaka nabave; obdržanje kasarnâ, bolnicâ, skladištâ; ustrojba štabstva; napokon dopunitba braništâ Carstva, ne manje nuždna nego je oboružanje. Brojne stavke za to potrebite, još se ne mogu opredieliti; no proglašenje vojničkog proračuna pokazat će, da se ište što je samo nuždno a i to što se god manje može, i da se moguéno obaljenje već učinilo.

Budimpešta, 22 srpnja. Vlada će što prije započeti pretresanje o prestolnom govoru, kojim će se Sabor otvoriti.

Inostranstvo.

Versalja, 22 srpnja. Nadvojvoda je Albreht danas doručkovao kod maršala Mac-Mahona s nekoličinom ministrâ i gjenerala. Uz pratnju maršala Mac-Mahona, posjetio je popodne tvrdjave okô Pariza.

— 23 srpnja. Narodna skupština. Pošto se odbio bonapartistički predlog, da se skupština odgodi do 15 kolovoza i da se obći izbori ureču na 17 listopada, prihvaćen je sa 470 proti 155 glasova predlog povjerenstva, da se skupština odgodi do 4 kolovoza i da se obnovi do 4 studenoga.

— 24 srpnja. Skupština je pri drugom čitanju prihvatila tri prva članka zakona o starovieću, i odgodila na tri mjeseca razpravu o upitu glede provedbe zakona o Maires-ih. Madier (razvratnik) predlaže, da se izbori zastupnikâ i staroviećnika odrede studenog i prosinca mjeseca. Taj predlog popraćao je i onaj da se hitno o njemu glasuje, ali se hitnja odbacila sa 400 proti 84 glasa.

London, 23 srpnja. Vlada očituje na upit učinjen joj u zastupničkoj komori da nisu svršeni dogovori s kraljem Burme i da se s toga dotično dopisivanje ne može prikazati. Vlada ipak nada se u mirnom uklonjenju razlikâ. Glede gradnje Eufratske željeznice, vlada ju želi, ali posao odgadja zbog jamčevine doset miljuna štrlinâ, jer se boji da željeznica neće nikad dati dobitka.

— Gradovi Burton i Nottimghan poplavljeni su usled razlieva rieke Trent. Prevare, što ih Aleksander i Vilielm Collies počiniše Londonskoj Westminsterbanki, prouzročiše štetu dvista hiljada štrlina: šteta ukupna iznosi $1\frac{1}{2}$ miljun štrlina. — Derby javi velikaškoj komori, da Euglezka, Francuzka, Olandija i Belgija poprimiše osnovu pogodbe Bruseljskog sastanka glede sladorâ, žaleć ipak da je Francuzka obustavila izvršbu zakonâ. Englezka će svako sredstvo upotrebiti te Francuzka uzme opet predmet u obzir. Vlada je opozvala zakonsku osnovu o povaljam.

— Disraeli za jučerašnje sjednice zastupničke komore javi da vlada u ovom zasjedanju opozivlje zakonsku osnovu glede trgovačkog pomorstva, te se sabor uzmogne zatvoriti dne 10 ili 12 kolovoza. Plimsoll s te izjave izvede priliku da navali na vladu toli žestokim riečim, da je Disraeli predložio neka se pozove na red. Plimsoll morao je izaći iz dvorane. Razprava o dogodjaju odgodila se do 29 tekućega.

Madrid, 23 srpnja. Ministarstvo i papinski poslanik živo se dopisuju glede vjerozakonskih razmirica; misli se da će lahko biti sporazumljenje s vatikanom.

Carigrad, 21 srpnja. Plaće velikog vizira, ministrâ i vladarâ obaljene su za $^2/_3$. Plaće ostalih činovnika, koje nadilaze 3000 mjesečnih piastara, obaljene su za polovicu.

— 24 srpnja. Beduinske čete udariše kod Sapheta na odaslanstvo, koje pod vodstvom poručnika Condersa iztražuje Palestinu. Navala odbivena: devet je članova odaslanstva ranjenih.

Odesa, 22 srpnja. Nema temelja glas, da se ovdje pojavio kratelj.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Po nastojanju preuzvišenog ministarstva trgovine izašlo je na svietlo novo izdanje na njemačkom jeziku brzojavnog cienika za unutarnje i medjunaradno dopisivanje, s dotičnim brzojavnim svjetskim zemljovidom.

Taj se cienik sastavio obzirom na promjene zbivše od kada je zadnji put izdan, i da se občinstvu, koji se brzojavom služi, pruži po mogućnosti točni a uz to obširni cienik ne samo jevtino, već i svrhom da se brzojavke uzmognu većom stranom predati brzojavnici s dotičnom biljegicom. Priloženi mu zemljovid svjetskih brzojavnih trakova podaje pak izkaz o putevih svietske trgovine.

Cienik i zemljovid mogu se u ovoj pokrajini vidjeti kod c. k. brzojavnih ureda s činovništvom, i mogu se preko naručbe dobiti uz sliedeće ciene:

Cienik s priloženim zemljovidom	1 fior. a. v.
Zemljovid sami	— 70 novč.
Cienik „	— 40 „

Dne 24 srpnja tek. upraviteljstva se dvaju družtva vinoslovnog i poljodjelskog sastadoše da izaberu odbor, komu bi povjerila nalog, da prima prijave izložiteljâ ovoga okoliša i da ih odpravi središnjemu izložbenom odboru u Skradin, te da nastoji što može neka ovaj prvi poljodielski ogled u pokrajini izpane što sjajnijim. Bijahu izabrani gg. Petar vit. Abelić, J. Maria Graovac-Brunelli i Jakov Giuppani. Komu je treba razjasnjenja ili naputaka glede izložbe, ili bi što htio izložiti u Skradinu, neka se na tu gospodu obrati.

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	26 Luglio	27 Luglio
Rendita in carta	Dohodak u karti	71 —	70 90
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 —	74 —
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	112 60	112 60
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	936 —	936 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	215 —	216 —
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	111 55	111 55
Argento per 100 florini . . .	Srebro za 100 florinah . . .	101 75	101 70
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 90	8 90
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 24½	5 24½
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	54 80	54 80

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

al N. 2535-crim.

DECISIONE.

In Nome di Sua Maestà l' Imperatore.

L' i. r. Tribunale di Circolo in Spalato, quale Corte di Giustizia di I.a Istanza.

In esito all' insinuato dell' i. r. Procura di Stato in Spalato de pres. 22 luglio 1875 N. 2236 con cui chiedeva:

Venga deciso, — che nell' articolo "Vienna 18 luglio„ che comincia colle parole "Ho appreso„ e termina colle altre "all' indomani della lotta„ inserito nel N. 41 del Giornale „L'Avvenire" escito nel dì 22 luglio 1875 dalla tipografia di Antonio Zannoni, e redatto da Enrico Matcovich, si contengono gli elementi del delitto di sedizione previsto dal § 300 C. P., venga sancito il sequestro, e pronunziato il divieto dell' ulteriore diffusione dello stampato stesso, e parziale sua distruzione.

Sentito il rappresentante l' i. r. procura di Stato in seduta non pubblica:

Ha giudicato

1. Nell' articolo intitolato "Vienna 18 luglio„ che comincia colle parole "Ho appreso„ e termina colle altre "all' indomani della lotta„ inserito nel N. 41 del Giornale "L' Avvenire„ escito li 22 luglio 1875 dalla tipografia di Antonio Zannoni, e del quale Enrico Matcovich è imprenditore, editore, e redattore responsabile, si contengono gli estremi del delitto di sedizione previsto dal § 300 del C. P.

2. Si dichiara confermato il sequestro di detto stampato;

3. Si decreta il divieto dell' ulteriore sua diffusione e parziale sua distruzione;

4. Si pubblica questa decisione mediante affissione nella sede del Tribunale, ed inserzione nell' Avvisatore Dalmato.

Locchè s' intima all' i. r. Procura di Stato, ad Antonio Zannoni, e ad Enrico Matcovich.

Spalato, 24 luglio 1875

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

Concorsi.

Br. 6489 3—3

OBJAVA

zakladnina od fiorina petsto (500) a. v. radi dvogodišnjeg nauka, a narocito II i III tečaja kod c. k. vinoslovnog i voćarskog Zavoda u Klosterneuburgu.

(Vidi 1. progl. pod Br. 58).

Beč 15 lipnja 1875

Od c. k. Ministarstva ratarstva.

N. 1022-pres. 2—3

AVVISO DI CONCORSO

al posto di Servente presso il Giudizio Distrettuale di Sebenico, a quello eventuale di risulta pel caso di trasferimento, e ad altro eguale che nel frattempo potesse divenire vacante.

L' annuo soldo è di fior. 250 aumentabile fino a fior. 300, oltre la montura, e il 25 per cento sul salario.

Termine fino al giorno 31 agosto a. c.

Zara 16 luglio 1875

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. Provinc.

N. 148-c. s. d. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso per il posto di maestro-assistente presso la scuola popolare di Vodice, circondario di I.a classe con gli emolumenti previsti dalle leggi 29 decembre 1871 e 21 novembre 1874.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro istanze al consiglio scolastico locale di Vodice direttamente o col tramite delle proposte autorità se già impiegati entro sei settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale, comprovando l' età, gli studi percorsi, l' abilitazione al magistero o l' esame di maturità delle scuole magistrali nonchè la piena conoscenza della lingua slava.

Sebenico 20 luglio 1875

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

N. 151 C. S. D. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso la scuola civica d' attivarsi col principio del p. v. anno scolastico in Sebenico sono da coprirsi un posto di direttore e tre posti di maestro, uno per l' insegnamento della geografia, storia e lingue, il secondo di matematica e disegno, ed il terzo delle scienze naturali.

Gli emolumenti annessi sono quelli stabiliti dalle leggi provinciali 29 decembre 1871 e 21 novembre 1874, per la regolazione dei rapporti di diritto del personale insegnante presso le scuole popolari pubbliche del regno di Dalmazia.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro istanze a questo consiglio scolastico locale mediante la proposta autorità scolastica distrettuale, se già impiegati nell' insegnamento, e dimostrare di avere conseguita la regolare abilitazione pel magistero delle scuole popolari e civiche, la conoscenza delle lingue del paese, l' età, gli studi percorsi, la condotta morale e gli impiegi per avventura sostenuti.

Il termine per l'insinuazione delle istanze viene fissato a sei settimane decorribili dalla I. inserzione del presente nel foglio ufficiale.

Sebenico, 17 luglio 1875.

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

Natičaji.

N. 6489 3—3

AVVISÒ

stipendio di fiorini cinquecento (500) v. a. per lo studio biennale e precisamente nel II e III corso dell' i. r. Istituto enologico e pomologico in Klosterneuburg.

(Vedi 1 pub. al N. 58).

Vienna 15 giugno 1875

Dall' i. r. Ministero dell' agricoltura.

Br. 1022-pr. 2—3

OBJAVA NATJEČAJA

na mjesto Poslužnika kod kotarskog Suda u Šibeniku, na ono slučajno izpražnjeno uslied premještaja, i na drugo koje bi se medjutim moglo izprazniti.

Godišnja je plaća fior. 250, povisiva do fior. 300, osim odore i 25 na sto na plaću.

Rok do 31 kolovoza t. g.

Zadar, 16 srpnja 1875

Od Predsjedništva c. k. pokrajinskog Suda.

Br. 148-k. u. v. 1—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Razpisuje se natječaj na mjesto učitelja-pomoćnika kod pučke učione u Vodicah, okoliša I razreda, s plaćom predvidjenom u zakonih 29 prosinca 1871 i 21 studenoga 1874.

Težioci imaju svoje prošnje podnieti mjestnomu učionskom vieću u Vodicah upravno, ili preko predstavljene im vlasti ako su u službi, za šest nedjelja, brojeć ih od 1. uvrstbe ove objave u službeni list, sa dokaznicam o dobi, o svršenih naucih, u usposobi na učiteljstvo ili o izpitu dozrelosti učiteljskih učiona, i o podpunom znanju hrvatskog jezika.

Šibenik, 20 srpnja 1875

Od c. k. kotarskog učionskog Vieća.

Br. 151-k. u. v. 1—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Kod gradske učione, koja će se početkom dojduće godine djelotvoriti u Šibeniku, imadu se pokriti jedno mjesto ravnatelja i tri mjesta učitelja, jedan na predovanje zemljopisa, poviesti i jezikā, drugi matematike i narisa, i treći prirodaslovnih nauka.

Pridodane su im plaće ustanovljene pokrajinskim zakonim 29 prosinca 1871 i 21 studenoga 1874 o uredjenju pravnih odnošaja učiteljskog osoblja kod javnih pučkih učiona u kraljevini Dalmacije.

Natjecatelji imadu svoje prošnje podnieti ovomu mjestnomu učionskom Vieću preko predstavljene kotarske učionske vlasti ako su u učiteljskoj službi, i dokazati da su dobili pravilni usposob u učiteljevanju kod pučkih i gradskih učiona, da su vješti zemaljskim jezicim, te dobu, svršene nauke, ćudoredno ponašanje i slučajne službe.

Rok se na prijavu prošnjā ustanovljuje na šest nedjelja, brojeć od 1 uvrstbe ove objave u službeni list.

Šibenik, 17 srpnja 1875

Od c. k. kotarskog učionskog Vieća.

Br. 2978. 3—3

NATJEČAJ.

Povodom preustrojenja obstojeće mužke i otvorenja nove zemaljske ženske preparandije u Zagrebu, imat će se od 1.a listopada t. g. na oba ta učevna zavoda popuniti sliedeća učiteljska mjesta.

a) dva učiteljska mjesta za *pedagogiku* kano glavni, i eventualno za zemljopis i povjest ili hervatski i njemački jezik kano uzgredne predmete;

b) jedno učiteljsko mjesto za *zemljopis i povjest*, kano glavni, i eventualno za hervatski ili njemački jezik kano uzgredne struke;

c) dva učiteljska mjesta za *hervatski i njemački jezik*, kano glavne, i eventualno za zemljopis i povjest kano uzgredne predmete;

d) je dno učiteljsko mjesto za *prirodopis, matematiku i fiziku* kano glavne, i eventualno za gospodarstvo, kano uzgredni predmet;

e) jedno učiteljsko mjesto za *matematiku, fiziku, geometriju i risanje.*

Sa svakim od tih učiteljskih mjestah skopčana je platja od 900 for. na godinu; stanarina u iznosu od 15% godišnje platje, i petogodišnji doplatci u iznosu od 10% godišnje platje.

Ovaj natječaj razpisuje se do 30 kolovoza t. g.

Natjecati se mogu izpitani učitelji za gradjanske i sredňje škole te za sada i verstni učitelji pučkih školah.

Dotične molbenice imaju se kerstnim listom, svjedočbom ob učiteljskom osposobljenju i dokazom o dojakošnjem službovanju podkriepiti i do gore naznačenoga roka putem neposredno predpostavljene oblasti podnjeti podpisanomu kr. zemaljsko-vladnomu odjelu.

U Zagrebu dne 9 srpnja 1875.

Od kr. zemaljsko-vladnoga odjela za bogoštovje i nastavu.

Editti.

N. 1117-civ. 1—3

EDITTO.

Si prevengono gli assenti d' ignota dimora Luca e Nicolò q.m Nicolò Radovich che Matteo Radovich et LL. CC. produssero in loro confronto et LL. CC. la petizione per divisione di beni, che l' udienza viene fissata per il dì 7 settembre 1875 alle ore 9 ant. e che a loro curatore venne destinato il fratello Pietro.

Ragusavecchia 25 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2288-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giud. dist. medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 20 agosto, 21 settembre e 26 ottobre 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno vignato a Sedramić Vinogradina, di zappe 15, tra confini, da levante Josip Zelić, da borra Petar Čavala, da ponente Josip Čavala e da mezzodì Ante Milaković, oppignorato da Elia Grubissić a Mate Čavala q.m Josip e stimato con f. 175, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 175.

2. verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti, verso deposito del vadio del 10 p.% dal quale sarà esente l' esecutante, fino all' ammontare del suo credito ed accessori, ed al terzo incanto anche a prezzo inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprie tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, eccetto che se il deliberatario si rendesse l' esecutante, e ciò fino all' ammontare del suo credito.

Dernis, 30 giugno 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

Al N. 1615-civ. 1—3

EDITTO.

Si fa sapere a Pero Krčofalo assente d'ignota dimora che in data 22 aprile a. c. al N. 1615 Catterina Skurić ed Anna Baletin produssero contro di esso et LL. CC. petizione per contribuzione di dote e che gli fu costituito in curatore Giovanni Orianin al quale dovrà comunicare ogni mezzo di difesa ove non fosse per destinare altro procuratore con avviso che l' udienza in via sommaria venne fissata per il dì 7 settembre 1875.

Ragusavecchia, 18 maggio 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 956-civ. 1—3

EDITTO.

Si fa noto all' assente d' ignota dimora Michele Kovačević da Ragusa avere in suo confronto la locale Opera Pia prodotto istanza per riparto del prezzo di delibera dei beni esecutati a Giovanni Stanoš dagli eredi del fu Girolamo Kovačević, e che gli fu deputato in curatore l' avvocato Eugenio de Saracca.

Di ciò lo si rende inteso onde possa munire il suindicato suo curatore degli opportuni amminicoli di difesa, o nominarsi ed indicare al giudice un altro procuratore, con avviso che sull' istanza suddetta venne fissata udienza pel giorno 28 ottobre p. v. ore 9 ant.

Ragusa, 10 luglio 1875.

Dall' i. r. Tribunole di Circolo.

Digitized by Google

N. 273 1 - 3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 31 luglio 1875 dalle ore 9 alle 12 merid. nel locale dell' Ufficio dell' i. r. Ricevitoria Demaniale di Arbe, avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per la riconduzione quinquennale dei beni di campagna del fu soppresso convento di S.ta Giustina in Arbe erano tenuti in affittanza da Sebastiano Rismondo di Luigi di Arbe e ciò dal raccolto 1875 a tutto 31 dicembre 1878 settanta otto, e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini quattrocento sedici soldi sei (416:6) e verranno accettate anche offerte minore e l'annuo affitto, pel quale verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali, scadibili la prima al 1 gennaio e la seconda al 1 luglio di ciascun anno.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' Ufficio della Ricevitoria stessa od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l' oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affitanza dei terreni (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal 1 gennaio 1875 al 31 dicembre 1878, l' annuo affitto di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi all' esatta osservanza di tutte le condizioni d' asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fiorini 41:60 v. a.

Data

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' ufficio o del commisario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati.

Le spese dell' incanto andranno a carico del deliberatario.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il decimo della prima voce fiscale che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggiera da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni del l' asta si potranno rilevare dalla relativa Polizza d' incanto ostensibile in quest' Ufficio.

Arbe 20 luglio 1875

Dall' i. r. Ricevitoria Demaniale.

N. 1888-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale di Circolo in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 4 agosto, 2 settembre e 5 ottobre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita della casa a due piani e piantoreno con adjacenze, posto nel Borgo Grande di Spalato presso il monte Marljano, fra confini da levante Pichich Michele e Maria Tomić, da ponente strada, da borra Ivan Cherstullovich-Spadir, da mezzodì eredi Cuće, oppignorata da R. Ignazio Porlitz a Matteo Tomić fu Luca e stimata fior. 522 soldi $^1/_2$, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 522 soldi $^1/_2$.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore della stima ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Ogni oblatore dovrà depositare il 10 p. % del valore estimativo a titolo di vadio, dispensato da quest' obbligo l' esecutante, come pure da quello di versare il prezzo di delibera fino alla concorrenza del proprio avere nel caso si rendesse deliberatario.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro 3 giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Spalato, 3 luglio 1875.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 7740-civ. 2 - 3

EDITTO.

Col presente Editto si fa noto agli assenti dignota dimora Bartolomeo, Giacomo e Giuseppe Ielić di Pietro da Morter che Antonio di Pietro Ielić da Morter produsse in confronto loro e degli Matteo di Pietro Ielić, Lucia Ielić in Sikić, Ioka Ielić in Kelišić e Pere Ielić q.m Antonio, petizione d. p. 14 Ottobre 1874 N. 7740 in punto di validità di contratto, divisione e rilasciò di beni, e che sulla stessa venne fissata udienza pel dì 9 agosto alle ore 9. ant. colle avvertenze dei §§. 20 e 25 G. R.

A curatore venne loro deputato l' avvocato D. Fontana, per cui dovranno munirlo de' neccessari documenti, titoli e prove, od indicare al giudice un altro procuratore, mentre in caso di silenzio dovranno attribuire a se le conseguenze della loro innazione.

Sebenico 24 ottobre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 865-civ. 3 - 3

EDITTO·

Vengono citati coloro che intendono di far valere qualche pretesa all' eredità di Lucia Urljević a presentare le loro dichiarazioni entro un anno.

(Vedi 1.a pub. al N. 58).

Ragusa 3 luglio 1875

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

Nr. 850-civ. 3—3

EDITTO

Vengono ricercati coloro che hanno notizia della vita o delle circostanze della morte di Baldassare Suica di indicarla a questo Tribunale o al curatore D.r de Saracca.

(Vedi 1.a pub. al N. 58).

Ragusa 26 giugno 1875

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 5945 2—3

AVVISO.

Si porta a pubblica notizia che nel giorno 9 agosto p. v. dalle ore 10 alle 12 mer. verrà tenuto presso quest' Intendenza, un pubblico esperimento d' asta per allogare al minor esigente i lavori di ristauro all' edifizio demaniale già Seminario Greco in Sebenico.

(Vedi 1.a pub. al n. 59).

Zara li 20 luglio 1875

Dall' i. r. Intendenza delle Finanze.

N. 766-civ. 2—3

EDITTO.

Si notifica che nei giorni 14, 21 e 28 p. v. agosto verranno tenuti i triplici incanti del Pielego "Giovane Dalmata" si vedano le precedenti pubblicazioni al N. 59 dell' Avvisatore Dalmato.

Lissa 15 luglio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1575-civ. 2 - 3

EDITTO

con cui si prevengono gli assenti d' ignota dimora Luca e Pietro fu Nicolò Margaretić che sulla petizione prodotta in loro confronto et LLi CC. da Giovanni Reglia, venne rideputata l' udienza del dì 25 agosto alle ore 9 a. m. e nominato loro in curatore l' avv. D.r Serragli per gli effetti di legge.

(Vedi 1.a pub. al N. 59).

Ragusa 9 giugno 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1580-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Pretura Urbana in Ragusa si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima, dalle ore 9 ant. alle 12 mer. dei giorni 20 agosto e 3 settembre p. v. si terranno i duplici primi incanti per la vendita delle terre e migliorie site a Bergato superiore di ragione di Francesco q.m Natale Bašin contemplate dal protocollo d' estimo 23 gennajo 1866 Nr. 362, oppignorate da Giovanni Reglia curatore dell' eredità giacente di Biagio Lazarević e stimate a fior. 449, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 449.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ed a prezzo non inferiore a quello della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare il vadio del 10 p.% sul prezzo d' estimo, che gli verrà restituito non rendendosi deliberatario.

6. Nel caso l' esecutante si rendesse deliberatario, sarà dispensato dal deposito del vadio, e prezzo offerto sino all' ammontare del suo credito ed accessori.

Ragusa, 14 giugno 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 782-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Bencovaz si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' Uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 30 agosto e 25 settembre 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita dei fondi appresso descritti stati esecutati dalla c. r. Procura di finanza dalmata alli Teresa ed Andrea Tebaldi e Stana Dereta da Smilcich e stimati in complesso fiorini 22, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini ventidue (22)·

2. Verrà deliberato al miglior offerente in ambo gl' incanti a prezzo non però inferiore a quello d' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti ai fondi, e soggiacere alle spese di ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei fondi.

1. La metà del fondo a semina marcato colle particelle 492 e 545 in Kulatlagić, dell' estesa di klafter 1078, fra confini da levante Antonio Corneretto, da ponente Andrea Katić fu Matteo, da mezzodì Giorgio Martinović, e da borra Simo Dimitrović.

2. La metà del fondo a semina in Kulatlagić alla particella 492-*c* dell' estesa di klafter 1160, fra confini da levante e ponente Antonio Corneretto, da mezzodì Giorgio Martinović e da borra Simo Dimitrović.

3. La metà del fondo a semina in Kulatlagić, dell' estesa di klafter 1124, alla particella 492-*d* fra confini da levante, ponente e mezzodì Antonio Cornerette e da borra Martinović.

Bencovaz 21 marzo 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2297-civ. 3—3

EDITTO.

Si diffidano gli eredi ignoti di Michele Bengurich ad insinuare e comprovare il loro diritto entro un anno.

(Vedi 1.a pub. al N. 57).

Ragusavecchia 28 giugno 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI.

N. 3224 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Coll' apertura dell' anno scolastico 1875-76 che segue per le scuole elementari il dì 1 ottobre e per le scuole popolari il giorno 1 novembre p. v. sono da rimpiazzarsi presso le locali scuole comunali, aventi l' italiana per lingua d' istruzione nelle scuole elementari e la italiano-illirica nelle popolari i seguenti posti:

1. uno di maestro delle classi V e VI; gruppo tecnico, presso la civica scuola elementare maschile di 6 classi;

2. due di provvisorie maestre, presso la civica scuola elementare femminile di 4 classi; e

3. uno di maestra presse la scuola popolare femminile nel sottocomune di Plosse, località Mleka.

Al primo dei suddetti posti va annesso il salario di annui fior. 900, l' indennità d' alloggio di annui fior. 200, con diritto a pensione ed all' assegno di quinquenni di fior. 50 per servigi prestati in qualità di maestro effettivo presso le locali scuole civiche; inoltre alla rimunerazione di fior. 150 annuali per l' insegnamento nei corsi serali-domenicali.

Ai secondi due provvisori posti va congiunto l' emolumento di annui fior. 400.

Al terzo posto va congiunto il salario di fior. 400 annui, una rimunerazione di fior. 80 annuali per le lezioni festivo-domenicali, ed il gratuito alloggio, consistente in due camere e cucina.

Gli aspiranti al posto di maestro delle classi V e VI, gruppo tecnico, dovranno produrre un' attestato comprovanto la conoscenza del disegno ed il certificato di legale abilitazione pel gruppo tecnico delle scuole cittadine della Monarchia.

Le concorrenti ai 2 posti di provvisoria maestra elementare e del posto di maestra popolare avranno a produrre l' attestato legale di abilitazione all' insegnamento per le scuole femminili della Monarchia. Di più le concorrenti all' ultimo citato posto avranno a provare la perfetta conoscenza delle lingue italiana ed illirica, le quali sono lingue d' insegnamento nelle scuole popolari.

Le suppliche, corredate de' sopra citati attestati e dei documenti di servigi sinora prestati, dei subiti studi, della fede di nascita, ecc. sono da proursi a questa parte sino a tutto 31 agosto a. c., coll' avvertenza speciale che le istanze che non fossero munite dei voluti attestati di abilitazione in originale od in copie debitamente legalizzate, verranno senz' altro respinte.

Fiume 19 luglio 1875

Dal Magistrato Civico.

Tipografia Governiale. Dr. NICCOLO' KATNIĆ Redattore responsabile.

Digitized by Google

Nro. 61 - Zara, Sabato 31 Luglio 1875.

L' Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana. Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.** Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite. Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.

Br. 61 - U Zadru, u Subotu 31 Srpnja 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*. Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.** Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena. Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Ordinanza provvisoria 28 aprile 1875 del Ministero di agricoltura di concerto col Ministero del culto e dell' istruzione,

risguardante gli esami di diploma all' i. r. Istituto superiore per la coltura del suolo a Vienna.

Con riferimento ai §§ 21 fino 24 dello statuto dell' i. r. Istituto superiore per la coltura del suolo a Vienna sovranamente approvato si emanano le seguenti disposizioni:

§ 1. L' abilitazione scientifica superiore per la carriera dell' economia rurale oppure forestale può comprovarsi dagli uditori dell' Istituto superiore per la coltura del suolo mediante esami rigorosi (§§ 3 e 21 dello statuto).

Sugli esami sostenuti con buon successo si rilascierà un diploma.

§ 2. Gli esami si terranno presso l' Istituto superiore per la coltura del suolo. La dirigenza degli esami e la presidenza nelle commissioni esaminatrici viene assunta dai decani delle rispettive sezioni.

La composizione della commissione esaminatrice viene determinata da un apposito regolamento (§ 10).

§ 3. Gli esami rigorosi si dividono in due esami per gruppi, il primo dei quali abbraccia le scienze preparatorie, il secondo le scienze di materia speciale, e come scienza sussidiaria la cognizione delle leggi.

Per la ripartizione delle materie dell' esame in queste divisioni principali valgono le norme successive, ed in ciò l' indicazione e l' estensione delle materie s'intenderà secondo l' uso vigente di volta in volta presso l' istituto superiore per la coltura del suolo.

Per la sezione di economia rurale.

Primo esame per gruppi.

1. Fisica con climatologia.
2. Chimica.
3. Botanica e fisiologia delle piante.
4. Meccanica.
5. Zoologia.
6. Mineralogia, geologia e cognizione del suolo.
7. Economia politica.

Secondo esame per gruppi.

1. Dottrina della produzione delle piante su base fisiologica compresa l' irrigazione ed il prosciugamento.
2. Cognizione delle macchine d' economia rurale.
3. Dottrina della produzione degli animali su base fisiologico-zoologica.
4. Tecnologia chimica applicata all' economia rurale.
5. Dottrina dell' esercizio e dell' organizzazione in linea di economia rurale compresa la valutazione (tassazione).
6. Cognizione delle leggi.

(*Continua*).

Nro. 41 **AVVISO.**

Da parte della sottoscritta si porta a pubblica notizia, che il sig. *Dr. Niccolò Katnić* venne oggi inscritto nel ruolo degli avvocati di questa Camera colla residenza a Dernis.

Zara, 30 luglio 1875.

Dalla Giunta della Camera degli avvocati.

Il presidente

D.r Giljanović.

N. 2312 **AVVISO.**

Si porta a pubblica notizia che quest' oggi con orario limitato di giorno venne aperta a Fortopus una i. r. stazione telegrafica abbinata a quell' i. r. ufficio postale.

Zara 29 luglio 1875.

Dall' i. r. direzione telegrafica per la Dalmazia.

N. 5735. **CIRCOLARE.**

dell' i. r. Governo marittimo a tutti gl' ii. rr. Uffici e funzionari portuali sanitari dipendenti.

Risulta da notizie ufficiali essersi manifestati in Damasco vari casi sospetti di cholera, malattia che esiste già da più tempo in Hama nella Siria settentrionale giusta la circolare 14 maggio a. c. N. 3634.

Perciò l' i. r. Governo marittimo, di concerto col r. Governo marittimo in Fiume, trova di estendere alle provenienze da tutta la costa della Siria, compresa Alessandretta, le misure contumaciali attivate colla circolare succitata.

Trieste 9 luglio 1875.

SLUŽBENI DIO.

Privremena naredba ministarstva za poljodielstvo u dogovoru s ministarstvom za bogoštovje i nastavu od 28 travnja 1875,

u pogledu strogih izpitah na c. kr. visokoj školi za zemljodielstvo u Beču.

Odnosno na paragrafe 21 do 24 po Njegovu Veličanstvu potvèrdjena štatuta c. kr. visoke škole za zemljodielstvo u Beču izdaju se ovim sliedeće ustanove:

§ 1. Višju svoju znanstvenu usposobljenost za zvanje ili gospodarsko ili pak šumarsko mogu slušaoci visoke škole za zemljodielstvo u Beču dokazati strogimi izpiti (§§ 3 i 21 štatuta).

O izpitu, s uspiehom podnešenu, izdat će se diplom.

§ 2. Strogi izpiti polagat će se na visokoj školi za zemljodielstvo. Dekani od dotičnih odsiekah rukovodit će izpite, a tako i predsiedati u izpitnih komisijah.

Kako će izpitna komisija biti sastavljena, ustanovit će se osobitim pravionikom (§ 10).

§ 3. Strogi izpiti diele se na dva skupna izpita, od kojih će pèrvi obsizati znanosti pripravne, a drugi znanosti strukovne i zakonarstvo kao znanost pomoćnu.

Kako će se izpitni predmeti uvèrštivati u oba ova glavna razdiela, valjat će u tom pogledu pravila niže navedena; a imat će pri tom uvèrštivanju oznaka i veličina predmetah razumievat se po običaju, koi kad vladao bude na visokoj školi za zemljodielstvo.

Za odsiek gospodarski.

Pèrvi skupni izpit.

1. Fisika s klimatologijom (naukom o podnebju).
2. Kemija.
3. Botanika i fisiologija bilinah.
4. Mehanika.
5. Zoologija.
6. Mineralogija, geologija i tlehoznanstvo.
7. Narodna ekonomija.

Drugi skupni izpit.

1. Nauk o dobivanju (plodjenju) bilinah na temelju bilinsko-fisiologičnom, ujedno s naplavljivanjem i presušivanjem zemaljah.
2. Strojoslovje gospodarsko (nauk o strojevih gospodarskih).
3. Plodjenje životinjah na temelju zoofisiologičnom.
4. Gospodarsko-kemička tehnologija.
5. Nauk o gospodarenju i ustrojivanju, ujedno s procienjivanjem.
6. Zakonarstvo.

(*slidi*).

Br. 41. **OBJAVA.**

Podpisani donosi na obće znanje, da gospodin Nikola *D.r Katnić* bio je danas uvršten u imenik odvjetnikâ ove Komore, sa sjedištem u Drnišu.

Zadar, 30 srpnja 1875.

Od Odbora odvjetničke Komore

Predsjednik

D.r Giljanović.

Br. 2312. **OBJAVA.**

Donosi se na obćeno znanje, da se danas u Opuzenu sa dnevnim ograničenim dobnikom otvorila jedna c. k. brzojavna postaja, prisjedinjena s ondješnjim c. k. poštarskim uredom.

Zadar, 29 srpnja 1875.

Od c. k. brzojavnog dalmatinskog Ravnateljstva.

Br. 5735. **OKRUŽNICA**

c. k. pomorske Vlade na sve c. k. lučko-zdravstvene zavisne Urede i službovnike.

Sa službenih viesti iztiče, da se u Damasku pojavilo nekoliko sumnjivih slučaja kratelja, nemoć koja od više vremena biva u Hami u sjevernoj Siriji polag okružnice 14 svibnja t. g. Br 3634.

S toga c. k. pomorska Vlada, dogovorno sa k. pomorskom Vladom na Rieci nahodi da na dolazke sa cielog Sirijskog kraja, kao što i s Aleksandrete, protegne kontumacijalne predpomenutom okružnicom provedene mjere.

Trst, 9 srpnja 1875.

Digitized by Google

PARTE NON UFFICIALE.

Sua Maestà I. e R. Apostolica si è graziosissimamente degnata d' incaricare S. E. il sig. Luogotenente di esprimere il sovrano ringraziamento al capitolo della chiesa collegiata di Traù per le condoglianze umiliateLe in occasione del decesso di Sua Maestà l' Imperatore Ferdinando.

Sua Maestà I. e R. Apostolica si è graziosissimamente degnata di elargire per sussidi privati in Dalmazia un ulteriore importo di fi. 680, fra i quali fi. 500 al comune di Pago a soccorso di quei miseri abitanti.

Nostre Corrispondenze.

Budua, 19 luglio.

Il reverendissimo Concistoro del vescovato greco-orientale di Cattaro e Ragusa, con circolare 12 luglio N. 455, invitava tutto il clero dipendente ed i dirigenti dei monasteri a celebrare in ogni chiesa un ufficio funebre in suffragio dell' anima di S. M. il defunto Imperatore e Re **Ferdinando I** di benedetta memoria.

Detto ufficio pietoso venne tenuto questa mattina alle ore 9 nella locale chiesa greco-orientale della SS. Trinità, coll' intervento dei cittadini i più ragguardevoli e della scolaresca.

Ci giungono relazioni, che in tutte le parrocchie del protopresbiterato di Budua abbiano avuto luogo eguali cerimonie per l' augusto defunto.

Macarsca, 23 luglio.

Questo reverendissimo vicariato generale interpretando il comune sentimento celebrò ieri alle ore 10 ant. nella chiesa concattedrale una solenne messa funebre a suffragio di S. M. il compianto Imperatore **Ferdinando I.**

V' intervennero tutte le ii. rr. autorità, l' amministrazione comunale, i docenti delle scuole d' ambo i sessi, nonchè buona parte della popolazione, avvertita dal Comune mediante apposito avviso, pregando requie all' augustissimo Trapassato, la cui memoria resterà indimenticabile fra questi abitanti. Nel mezzo della chiesa era eretto un modesto, ma decente catafalco, sormontato dalla corona imperiale e circondato da molti ceri. Durante la sacra cerimonia erano chiusi tutti i negozî, mentre fin dalla mattina sui pubblici ufficî e su tutti i legni del porto sventolavano a mezz' asta le bandiere imperiali.

Cattaro, 23 luglio.

Quest' oggi monsignor vescovo Petranović, assistito da numeroso clero, celebrò nella chiesa parrocchiale greco-orientale un divino ufficio in suffragio dell' anima di Sua Maestà il defunto Imperatore **Ferdinando I.**

Alla funzione intervennero, in seguito ad analogo invito di Monsignor stesso, tutte le autorità civili e militari in piena tenuta e coi contrassegni del più stretto lutto, nonchè moltissimi privati. La chiesa era parata a lutto e nel mezzo della stessa si ergeva uno splendido catafalco, cui soprastava un baldachino di velluto nero.

Il complesso di tale cerimonia addimostrò una volta di più il generale cordoglio pella morte del magnanimo Imperatore.

Risano, 23 luglio.

In tutte le chiese di questo distretto giudiziario vennero di questi giorni in suffragio dell' anima dell' augusto Imperatore **Ferdinando I.** di pia memoria celebrati uffizi funebri, ai quali assistette gran numero di popolo.

Spalato, 25 luglio.

Oggi questo consiglio comunale tenne seduta pubblica, in cui, nel far atto di condoglianza per la perdita di Sua Maestà il defunto Imperatore **Ferdinando I**, a voti unanimi deliberava, che "nel trentesimo giorno della Sua soccombenza sia celebrato un solenne ufficio funebre in suffragio dell' anima Sua e che nel giorno stesso vengano umiliati telegrammi di condoglianza all' Augusto Trono Sovrano„.

Župa d' Imoschi, 26 luglio.

Oggi alle ore 7 ant. dal molto rev. parroco Stefano Marković venne celebrata in questa chiesa una santa messa col relativo requie per S. M. il compianto nostro Imperatore e Re **Ferdinando I** il pio.

Vi assisterono il capo locale, il maestro colla scolaresca, il maestro postale, i sorveglianti telegrafico e stradale in abito di gala, e buon numero di popolo. La chiesa era adornata da un bel catafalco.

Bossoglina di Traù, 28 luglio.

Domenica, il dì di St. Giacomo 25 corr., il valente nostro parroco sig. Francesco Strmić annunciò ai numerosissimi suoi fedeli la morte del mai abbastanza compianto augustissimo Imperatore **Ferdinando I.** Dimostrò in pochi cenni i meriti del grande personaggio; Lo rappresentò come seguace amoroso della fede, padre affettuoso, sovrano pio. Conchiuse, che martedì avrebbe luogo un ufficio funebre a suffragio dell' augusto defunto, invitando il popolo ad intervenirvi numeroso. Infatti, il martedì, alle ore 9 ant., la folla in chiesa era straordinariamente grande. Nel centro s' ergeva un catafalco quale mai prima fu qui veduto, ed il divino ufficio, a cui il popolo assistette visibilmente commosso e raccolto, si protrasse sino a mezzodì.

Estero.

Londra, 22 luglio. Relativamente alla questione della convenzione commerciale austro-rumena, abbiamo oggi a segnalare la presentazione al parlamento della corrispondenza diplomatica ch' ebbe luogo in proposito l' anno scorso. Da essa rileviamo che il governo inglese mantenne fino all' ultimo momento invariata la sua opinione a riguardo di tal questione, vale a dire che gli Stati vassalli della Turchia non aveano il diritto di stipulare siffatte convenzioni senza il consenso della Porta. Però, un dispaccio del conte Andrassy al conte Beust pone in chiaro, che se il diritto della Rumenia a concludere direttamente delle convenzioni commerciali poteva forse andar soggetto a qualche dubbio, lo stesso non era a dirsi riguardo alla Serbia, il cui diritto è chiaramente stabilito; che d' altronde si fu obbligati a trattare direttamente coi governi di questi paesi, giacchè essi non si sarebbero mai sottomessi ad un trattato stipulato colla Turchia, nè si poteva costringerli a far ciò. Il governo germanico si fece mediatore presso il governo inglese, e pregò Lord Derby ad appoggiare le vedute manifestate dal governo austriaco circa la vertenza. Lord Derby non volle annuire a tale domanda, tuttavia raccomandò alla Porta di usare una saggia condiscendenza.

NESLUŽBENI DIO.

Njegovo C. K. Apoštolsko Veličanstvo udostojilo se je najmilostivije naložiti N. P. gosp. Namjestniku, da carsku zahvalnost izjavi Kaptolu sborne crkve u Trogiru na sažaljenju izkazanom Mu prilikom smrti Njegova Veličanstva Cara Ferdinanda.

Njegovo C. K. Apoštolsko Veličanstvo premilostivo se je udostojilo podieliti u ime osebnih pripomoći u Dalmaciji dalnju svotu fior. 680, medju kojim fior. 500 Obćini Pažkoj na podporu ondješnjih siromašnih stanovnika.

Naši Dopisi.

Budva, 19 srpnja.

Visokoprečasna Konsistorija pravoslavne eparhije bokokotorsko-dubrovačke, okružnicom od 12 srpnja br. 455, pozvala je sve područno eparhijalno svećenstvo i nastojatelje manastirske, da po svima crkvama drže parastos za pokoj duše u blaženoj uspomeni preminuvšeg Nj. V. Cara i Kralja **Ferdinanda I.**

Taj se plačevni obred svršio danas na devet časova jutra u ovdešnjoj pravoslavnoj crkvi sv. Trojci, pri kom je učestvovalo odlično gradjanstvo, i učeća se mladež.

Stižu izvješća, da je po svima parohijama budvanskog protoprezviterata jednako bogomoljstvo za visokog pokojnika sljedovalo.

Makarska, 23 srpnja.

Ovo prepoštovano obće namjestništvo biskupsko, tumač obćeg osjećanja, odslužilo je jučer u 10 sati pr. p. u sustolnoj crkvi svetčanu mrtvačku misu na upokojenje N. V. oplakanog Cara **Ferdinanda I.**

Učestvovahu pri njoj sve c. k. vlasti, obćinsko opraviteljstvo, učionsko osoblje jednog i drugog spola, i dobrano naroda, koga je obćina naročitim oglasom obaviestila, proseć pokoj premilostivomu Pokojniku, čiju će uspomenu ovi stanovnici nezaboravno gojiti. U sred crkve dizao se je prilični ali pristojni mrtvački odar, nadmetnutom mu carskom krunom, obkružen mnogim sviećami. Za božje službe svi dućani bijahu zatvoreni, a već s jutra na javnim uredim i na brodovim u luci, vijahu se carski barjaci na pô kopljače.

Kotor, 23 srpnja.

Danas pragospodin vladika Petranović, s podvorbom mnogobrojnog svećenstva, držao je u grčko-iztočnoj župničkoj crkvi bogoslužje na upokojenje duše Njegova Veličanstva pokojnog Cara **Ferdinanda I.**

Na božju službu pristupiše, uslied shodnog poziva istog pragospodina, sve gradjanske i vojničke vlasti u podpunoj odori i znakovim najtiesnije crnine, i množtvo ostalog svieta. Crkva bijaše žalobno uresena, a posred nje dizao se je sjajni mrtvački odar, nadkriljen nebnicom crnog baršuna.

Ovaj je obred u svojoj ukupnosti još jednom pokazao obću žalost radi gubitka Velikodušnog Cara.

Risan, 23 srpnja.

Na upokojenje duše milostivog blage uspomene Cara **Ferdinanda I**, po svih crkvah ovoga sudbenog kotara bijahu ovih dana odslužene svetčane zadušnice, uz pristup mnogobrojnog naroda.

Spljet, 25 srpnja.

Danas ovo je obćinsko Vieće držalo javnu sjednicu, u kojoj, sažaliv gubitak Njegova Veličanstva pokojnog Cara **Ferdinanda I**, odlučilo je jednoglasno, "da se tridesetog dana iza Njegove smrti odsluže svetčane zadušnice na upokojenje Njegove duše, i da se istog dana Visokomu Carskom Prestolju podnesu brzojavne sažalnice.„

Župa u Imoskom, 26 srpnja.

Danas u 7 sati pred podne bi, od veleč. Župnika Stipana Markovića, obavljena u ovoj Crkvi, s misa i ostale zadušnice za N. V. oplakanog našeg Cara i Kralja blagog **Ferdinanda I.**

Prisustvovaše glavar seoski, učitelj s učenicim, poštar, nadgledaoci brzojava i ceste u svetčanom odjelu, i lipi broj puka. Crkvu je resio liep mrtvački odar.

Bosoljina kod Trogira, 28 srpnja.

Nedjeljom na Jakovljevu 25 tek. pred gomilom svieta, veleučeni naš Župnik gosp. Frane Strmić izjavio svojim župljanom vele oplakanu smrt premilostivog Cara **Ferdinanda I.** Izjavio u malo rieči vrline visokog muža; predstavio ga ljubiteljem vjere, ljubeznim otcem, blagim Carem. Zaključio da će se Utorkom opraviti zadušnice na upokojenje Velikog Mrtvaca, i potaknuo puk vele brojni da prisustvuje. I sbilja Utorkom u devet satih iz jutra napunila se crkva pukom preko običajno. Po sred crkve stajao mrtvački odar kakova do sad u Bosoljini ne bje, a Sveto Bogoslužje trajalo sve do podneva, dokle je svedjer pučanstvo, očevidno ganuto, skrušeno prisustvovalo.

Inostranstvo.

London, 22 srpnja. Glede razmirice o trgovačkomu austro-rumunjskom ugovoru javiti nam je danas, da se Komori prikazalo diplomatičko, lani se o tome zbivše, dopisivanje. S njega doznajemo, da se englezka vlada do zadnjeg časa držala nepomično svog mnienja o toj razmirici, naime da države Turskoj podložne nemadjahu prava da takovih ugovora sklope bez Portine privole. Jedna poslanica grofa Andrassya grofu Beustu stavlja ipak na vidjelo, da ako se i moglo ponešto sumnjati o pravu Rumunjske da upravno utanači trgovačkih ugovora, to ne biva isto glede Srbije, čije je pravo jasno ustanovljeno; da se ipak moralo ugovarati upravno s vladami ovih zemalja, jer se one ne bi nikad podvrgle ugovoru sklopljenomu sa Turskom, niti se mogahu na to prisiliti. Njemačka se vlada učinila posrednicom kod englezke vlade i zamolila lorda Derbya, da zagovara mnienje austrijske vlade o razmirici izjavljeno. Lord Derby nehti na to pristati, ali preporuči Porti neka pametno popusti.

Digitized by Google

Tali sono le trattative che hanno accompagnata la stipulazione della convenzione commerciale tra l' Austria e la Rumenia. La corrispondenza diplomatica da cui abbiamo desunti questi particolari sarà oggetto d' una prossima discussione nella camera dei lordi.

— 27 luglio. Esaurita la legge relativa alle relazioni tra operai e proprietari la camera alta passò alla discussione sul trattato commerciale della Rumenia. Derby osservò che egli non crede che la Rumenia farà per ora dei tentativi per ottenere l' indipendenza. La garanzia delle potenze europee essere la sola protezione dell' esistenza politica del principato. Strathenden ritira la prima parte della sua risoluzione, ma ne tien ferma la seconda, colla quale si deplora che la conclusione del trattato non abbia potuto essere impedita o differita. Proposta una questione preliminare, l' affare viene intanto eliminato dall' ordine del giorno.

Versailles, 22 luglio. L' assemblea nazionale si proroga dal 4 agosto al 4 novembre. Il relativo conchiuso è stato preso a una così grande maggioranza che si può ritenere con sicurezza che tutti i partiti, dissoluzionisti e temporeggiatori, vi abbiano trovato il loro conto. A tale conclusione si arriva, se si ricordano le proposte *hinc ed inde* fatte dai vari partiti intorno al giorno della riconvocazione. La commissione di aggiornamento era, nella sua maggioranza, contraria alla dissoluzione, ed aveva proposto che l' assemblea si riconvocasse appena il giorno 16 novembre, calcolando così di render impossibile le elezioni generali per quest'anno, e di guadagnar tempo fino alla prossima primavera. I sinistri che vogliono le nuove elezioni generali, e le vogliono entro l' anno, avevano proposto l' assemblea si riconvocasse nel giorno 4 ottobre. La proposta fatta da Dufaure, di stabilire, invece, il giorno 4 novembre, era un mezzo termine che si conciliò tutti i partiti, gli uni perchè sperano che il 4 novembre sia abbastanza tardi per poter rinnovare l' assemblea già nel corso dell' anno, gli altri perchè sperano invece l' opposto. Quale dei due abbia colto nel segno, a suo tempo si vedrà. Intanto, chiusa l' assemblea, è certo che i partiti si daranno a tutta possa ad un altro lavoro: a quello, cioè, d' impossessarsi della pubblica opinione, e la questione dello scioglimento verrà con raddoppiato ardore discussa nei giornali.

— 27 luglio. L' assemblea esaurì vari articoli della legge per le elezioni senatoriali, e, fra questi, quello che stabilisce per i senatori uguali diete che per i deputati. Fu aggiornata la discussione sull' articolo che tratta della incompatibilità.

Parigi, 24 luglio. La sinistra rinunziò all' idea di proporre nuovamente lo scioglimento dell' Assemblea o il ristabilimento delle elezioni parziali in seguito al parere del centro sinistro, che dichiarò ciò inopportuno.

— 26 luglio. S. A. l' Arciduca Alberto è partito per la Svizzera, esprimendo la sua piena soddisfazione per l' accoglienza avuta in Francia. Il ministro dei lavori pubblici calcolò a 75 milioni il danno recato dalle inondazioni nel sud della Francia, e, di questi 50 per raccolti perduti. Sono morti il capo del protestantismo nazionale Coquerel figlio, e il viceammiraglio Excelmans.

S. Sebastiano, 24 luglio. Don Carlos indirizzò una lettera a Don Alfonso rimproverandolo di lasciare che la guerra civile sia condotta con eccessivo rigore, e lo minacciò di rappresaglie. I carlisti tentarono di sorprendere Guetaria, ma furono respinti. Parlasi di tumulti a Vergara.

Pietroburgo, 27 luglio. Nei boschi che circondano la città scoppiarono forti incendi; il pericolo aumenta. Oggi fu intesa a Sebastopoli una forte scossa di terremoto, varie case sono danneggiate.

Takovo je ugovaranje iza koga se sklopio trgovački ugovor izmedj Austrije i Rumunjske. Diplomatičko dopisivanje, odkud izcrpismo ove potankosti, biti će do skora predmetom razprave u Komori Lordah.

— 27 srpnja. Pokle je riešila zakon o odnošajih izmedj radnikâ i vlastnikâ, velikaška je komora prešla na pretresanje trgovačkog ugovora s Rumunjskom. Derby izjavi, da on nevjeruje da će rumunjska za sada pokušati da zadobije nezavisnost. Jamstvo je evropejskih velesila sama zaštita političkomu biću kneževine. Strathenden opozivlje prvi dio svoje odluke, ali ostaje pri drugom, kojim se žali, da sklopljenje ugovora nije se moglo preprietiti ili odgoditi. Predložilo se predtečno pitanje, te posao bude medjutim izbrisan iz dnevnog reda.

Versalje, 22 srpnja. Narodna se skupština odgadja od 4 kolovoza do 4 studenoga. Dotični se zaključak toli znatnom većinom prihvatio, da je stalno misliti da su sve stranke, razpustive i odgodive, našle to sebi koristnim. To izpada ako se u pamet dovode predlozi *hinc inde* po raznih strankah učinjeni o dnevu novog sazivanja. Odgodni je odbor bio većinom razpustu protivan, i predložio da se skupština opet sazove istom na 16 studenoga, misleć da bi s tim obći izbori postali ove godine nemogućnim i da bi stekao vremena do pramaljeća. Ljevica, koja hoće nove obće izbore, a hoće ih kroz godinu, bješe predložila da se skupština opet sazove na 4 listopada. Dufaureov predlog, da se usuprot ureče dan 4 studenoga, bio je izvjet, kojim se sve stranke zadovoljiše: jedne što se nadaju da će 4 studenoga biti dosta kasno te se skupština uzmogne tekom godine obnovīti, a druge što protivnu nadu goje. Tko je pogodio, vrieme će pokazati. Medjutim je stalno, da stranke, kako se skupština zatvori, podati će se sa svom dušom na drugi posao, naime da osvoje javno mnienje, a pitanje o razpustu podvostručenom će snagom novine pretresati.

— 27 srpnja. Skupština je riešila nekoliko članaka zakona o staroviećkih izborih, a medju ovimi onaj, koji staroviećnikom ustanovljuje iste dnevnice kao zastupnikom. Odgodilo se pretresanje članka o nesloživosti.

Pariz, 24 srpnja. Ljevica je odustala od namjere da opet predloži razpust skupštine ili uzpostavu posebnih izbora, a to uslied, mnienja lievog središta, koje je to našlo neshodno.

— 26 srpnja. N. V. Nadvojvoda Albrecht odputovao je u Švajcarsku, izjaviv svoje podpuno zadovoljstvo na dočeku primljenom u Francuzkoj. Ministar je javnih radnja proračunao na 75 miljuna štetu što su povodnje učinile u južnoj Francuzkoj, od kojih 50 zbog nestale ljetine. Preminuše glava narodnog protestantisma Coquerel sin, i podadmiralj Excelmans.

S. Sebastijan, 24 srpnja. Don Karlos odpravi pismo Don Alfonzu, kojim ga kori što ostavlja da se gradjanski rat odviše strogo goni, i grozi mu se odmastju. Karliste pokušaše da zateku Guetariu, ali bijahu odbijeni. Glasa se o bunam u Vergari.

Petrograd, 27 srpnja. U šumah okolo grada buknuše velike vatre; opanost sve to veća. U Sevastopolju čuo se danas veliki potres; nekoliko je kuća oštećeno.

Notizie locali e provinciali.

Dai nostri confini verso l' Ercegovina ci giungono le seguenti notizie:

Non essendo i commissarii dal governo turco, incaricati di pacificare i rivoltosi dell' Ercegovina, riesciti nell' intento, quel governo ha deciso di disperdere mediante truppa regolare gli insorgenti. Sinora ha anche avuto luogo qualche combattimento; non ci consta, però, con qual esito.

Riceviamo e pubblichiamo il seguente:

Avviso.

Per iniziativa della spettabile direzione del comizio agrario di Sebenico si è costituito colà un comitato allo scopo di promuovere la maggior possibile concorrenza in quel distretto per la nostra esposizione.

Così pure si è costituito a Ragusa simile comitato, a cui si è associata quella amministrazione comunale onde coadiuvarsi nel nobile cómpito.

Come si rileva poi da notizie private, anco gli altri comizi, società ed amministrazioni comunali sembra vadino a gara per rendere più illustre questa prima esposizione dalmata.

Il comitato centrale, che continuamente riceve insinuazioni da estere provincie da individui che dimandano di essere ammessi come semplici espositori di oggetti di arte, spera che i Dalmati non saranno da meno nel presentare i prodotti del loro suolo e che l' esposizione di Scardona farà onore alla Dalmazia.

Scardona, 26 luglio

Il comitato centrale per l' esposizione.

Il giorno 16 corr. fu installata a Cera del distretto di Derniš un' espositura di gendarmeria forte di 4 uomini.

Dalla locale i. r. direzione telegrafica ci viene comunicato che vicino a Stoccarda nel Virtemberghese, durante le feste che colà terranno i bersaglieri tedeschi, funzionerà dal 1 a tutto 9 agosto p. v. una apposita stazione telegrafica per la corrispondenza internazionale con orario di servizio dalle ore 6 della mattina fino alle 9 di sera ed eventualmente fino alla mezzanotte.

Gli eventuali telegrammi per la suaccennata stazione dovranno contenere l'indicazione "Stuttgart Schützenplatz„

Mistni i pokrajinski glasovi.

Primamo i priobćujemo sliedeću

OBJAVU.

Po načetku uglednog upraviteljstva poljodjelskog družtva u Šibeniku, sastavio se je ondje Odbor s namjerom, da promakne u onom kotaru što veće natjecanje na našu izložbu.

Takovi se je Odbor sastavio i u Dubrovniku, komu se pridružilo ondješnje občinsko Opraviteljstvo, da se pri plemenitoj zadaći podpomažu.

Kao što doznajemo pak s osebnih viesti rek bi, da i ostala družtva, družbe i občinska opraviteljstva natieču se te ova prva dalmatinska izložba postane sjajnijom.

Središnji Odbor, koji neprestano prima prijavâ s inozemnih pokrajina a od ljudî, koji traže da budu pripušteni kao puki izložitelji umotvorinâ, nada se da Dalmatinci neće izostati a da ne prikažu plodove svoje zemlje, i da će Skradinska izložba biti Dalmaciji na čast.

Skradin, 26 srpnja 1875.

Središnji izložbeni Odbor.

Priobćuje nam mjestno c. k. brzojavno Ravnateljstvo, da za svetkovinâ, što će ih njemački strielci držati u Stokardi u Virtemburgu, službovati će ondje od 1. sve do 9 dojdućeg kolovoza naročita brzojavna postaja za medjunarodnö dopisivanje sa službovnim dobnikom od 6 sati u jutru do 9 večeri i slučajno do ponoći.

Slučajne brzojavke na tu postaju imaju sadržati naznaku "Stuttgart Schützenplatz.„

S naše granice prama Ercegovini primamo sliedeće viesti:

Pokle odaslanici turske vlade nisu postigli da umire Ercegovačke buntovnike, ona je odlučila, da ih redovitom vojskom raztjera. Dosada je bilo i nekoliko bojeva, ali ne zna se kojim uspjehom.

Dne 16 tek. namjestilo se s Ceri Drniškog kotara jedno žandarsko izloženstvo, sastojeće iz 4 momka.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 31 luglio. Giusta la *Neue freie Presse* l' occorrenza complessiva del *budget* della guerra, senza la marina, ascende a fiorini 103,430.000, di cui fior. 92,230.000 di ordinario e fior. 11,200,000 di straordinario.

Con riguardo all' introito preventivato in meno pel 1876, l' occorrenza del venturoanno supera quella dell' anno corrente di f. 7,173.172.

Se nello straordinario si sottraggono dall' occorrenza maggiore 6 milioni per cannoni, la somma necessaria pel 1876 è di f. 18,732.484 minore di quella del 1875.

Lo stesso giornale riconosce, che ulteriori risparmî sul *budget*, elaborato con ragionevole riguardo alla situazione finanziaria, sarebbero possibili soltanto allora quando la spesa per cannoni fosse distribuita sopra più anni.

La *Neue freie Presse* riconosce ed accentua inoltre che il governo ha mantenuto la promessa fatta nel 1872, e non superò la cifra allora indicata come cifra normale del budget, richiedendo anzi un milione di meno.

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**	30 Luglio	31 Luglio
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 75	70 85
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 10	73 90
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	112 —	— —
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	933 —	930 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	216 50	218 —
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	111 35	111 35
Argento per 100 florini . . .	Srebro za 100 florinah	100 80	100 75
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 89	8 89
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 24½	5 24½
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	54 80	54 80

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 148-c. s. d. 2—3
AVVISO DI CONCORSO
per il posto di maestro-assistente presso la scuola popolare di Vodice, circondario di I.a classe con gli emolumenti previsti dalle leggi 29 decembre 1871 e 21 novembre 1874.
(Vedi 1.a pub. al N. 60).
Sebenico 20 luglio 1875
Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

N. 1022-pres. 3—3
AVVISO DI CONCORSO
al posto di Servente presso il Giudizio Distrettuale di Sebenico, a quello eventuale di risulta pel caso di trasferimento, e ad altro eguale che nel frattempo potesse divenire vacante.

L' annuo soldo è di fior. 250 aumentabile fino a fior. 300, oltre la montura, e il 25 per cento sul salario.

Termine fino al giorno 31 agosto a. c.
Zara 16 luglio 1875
Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. Provinc.

N. 151 C. S. D. 2—3
AVVISO DI CONCORSO.
Presso la scuola civica d' attivarsi col principio del p. v. anno scolastico in Sebenico sono da coprirsi un posto di direttore e tre posti di maestro, uno per l' insegnamento della geografia, storia e lingue, il secondo di matematica e disegno, ed il terzo delle scienze naturali.
(Vedi 1.a pub. al N. 60).
Sebenico, 17 luglio 1875.
Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

N. 1479-pr. 1—3
AVVISO DI CONCORSO.
Presso l' i. r. Luogotenenza della Dalmazia è vacante un posto di Segretario luogotenenziale, cui vanno annessi giusta la legge 15 Aprile 1873 (B. L. Imp. N. 47) gli emolumenti della VIII. Classe dei ranghi.

I concorrenti per questo posto presenteranno le loro documentate insinuazioni, nella via prescritta, a questa Presidenza luogotenenziale al più tardi sino al 24 Agosto anno corrente, comprovando oltre alle qualifiche generali la conoscenza delle lingue del paese e dell' idioma tedesco.
Zara 26 luglio 1875
Dall' i. r. Presidenza Luogotenenziale.

N. 2731 1—3
AVVISO DI CONCORSO.
Col presente si apre il concorso al posto di praticante di concetto presso l' i. r. Direzione delle Poste in Zara coll' adjutum di annui fiorini 500 (cinquecento).

Al definitivo collocamento deve precedere una pratica semestrale di manipolazione presso un ufficio postale.

Gli aspiranti al detto posto avranno da produrre all' i. r. Direzione delle Poste in Zara entro quattro settimane analoghe istanze scritte di proprio pugno e carattere, e corredate da documenti che comprovino aver il candidato assolto con buon successo gli studj politico-legali e subito gli esami teoretici di stato, e possedere esso completamente la conoscenza delle lingue tedesca, italiana e slava.
Zara 26 luglio 1875
Dall' i. r. Direzione delle poste dalmate.

Natičaji.

Br. 148-k. u. v. 2—3
OBJAVA NATJEČAJA
na mjesto učitelja pomoćnika kod pučke učione u Vodicah, okoliša I.og razreda, s plaćom predvidjenom u zakonih 29 prosinca 1871 i 21 studenoga 1874.

(Vidi 1. pogl. pod Br. 60)
Šibenik, 20 srpnja 1875
Od c. k. kotarskog učionskog Vieća.

Br. 1022-pr. 3—3
OBJAVA NATJEČAJA
na mjesto Poslužnika kod kotarskog Suda u Šibeniku, na ono slučajno izpražnjeno uslied premještaja, i na drugo koje bi se medjutim moglo izprazniti.

Godišnja je plaća fior. 250, povisiva do fior. 300, osim odore i 25 na sto na plaću.

Rok do 31 kolovoza t. g.
Zadar, 16 srpnja 1875
Od Predsjedništva c. k. pokrajinskog Suda.

Br. 151-k. u. v. 2—3
OBJAVA NATJEČAJA.
Kod gradske učione, koja će se početkom dojduće godine djelotvoriti u Šibeniku, imadu se pokriti jedno mjesto ravnatelja i tri mjesta učitelja, jedan na predavanje zemljopisa, poviesti i jezikā, drugi matematike i narisa, a treći prirodoslovnih nauka.

(Vidi 1. progl. pod Br. 60).
Šibenik, 17 srpnja 1875
Od c. k. kotarskog učionskog Vieća.

Br. 1479-pr. 1—3
OBJAVA NATJEČAJA.
Kod c. k. Namjestništva dalmatinskog izpražnjeno je jedno mjesto namjestničkog tajnika, s kojim su polag zakona 15 travnja 1873 (Z. L. Car. Br. 47), skopčane plaće VIII činovnog razreda.

Natjecatelji na to mjesto svoje će obložene prijave propisanim putem podnieti ovomu namjestničkom Predsjedništvu najkasnije do 24 kolovoza t. g., dokazav, osim obćenitih sposobnosti, znanje zemaljskih i njemačkog jezika.

Zadar, 26 srpnja 1875
Od c. k. namjestničkog Predsjedništva.

Br. 2731 1-3
OBJAVA NATJEČAJA.
S ovom se opet razpisuje natječaj na mjesto perovodnog vježbenika kod c. k. poštarskog Ravnateljstva u Zadru s godišnjom uzpomoći fiorina 500 (petsto).

Konačnomu namještaju treba predhodno polugodišnje vježbanje o rukovodbi kod jednog poštarskog ureda.

Težioci na to mjesto imaju c. k. poštarskomu Ravnateljstvu u Zadru podnieti za četiri nedjelje dotične prošnje svojom rukom napisane i obložene s izpravam, koje dokažujn, da je predloženik dobrim uspiehom svršio pravne nauke, da je položio teoretične države izpite, i da podpuno poznaje njemački, talijanski i hrvatski jezik.

Zadar, 26 srpnja 1875
Od c. k. poštarskog dalm. Ravnateljstva.

N. 2041-c. s. p. 1—3
AVVISO DI CONCORSO.
Si apre il concorso ai seguenti posti di maestro cogli emolumenti stabili dalle leggi 9 aprile 1870 e 15 aprile 1873:

a) un posto di maestro di geografia, storia e lingua tedesca presso l' i. r. Scuola Reale superiore di Spalato con lingua d' istruzione italiana;

b) un posto di maestro di storia naturale e fisica presso la Scuola Reale inferiore di Zara con lingua d' istruzione l' italiana;

c) posti di maestri di filologia classica presso tutti i ginnasi della Dalmazia con lingua d' istruzione o slava od italiana;

d) due posti di maestro per le scienze Realistiche con lingua d' istruzione slava presso i ginnasi di Ragusa e Cattaro.

Gli aspiranti dovranno produrre, se impiegati mediante l' autorità preposta, se no direttamente, alle Direzioni dei rispettivi istituti le loro documentate suppliche.

Il termine pell' insinuazioni delle suppliche viene fissato sino al 20 agosto a. c.
Zara 21 luglio 1875
Dall' i. r. Consiglio scolastico Provinciale.

B. 2041-p. u. v. 1—3
OBJAVA NATJEČAJA.
Razpisuje se natječaj na sliedeća učiteljska mjesta s plaćami naznačenim u zakonih 9 travnja 1870 i 15 travnja 1873:

a) na mjesto učitelja zemljopisa, poviesti i njemačkog jezika kod c. k. više učione u Spljetu s talijanskim naukovnim jezikom;

b) na mjesto učitelja prirodoslovja i naravoslovja kod niže realne učione u Zadru s talijanskim naukovnim jezikom.

c) na mjesta učitelja klasičnog jezikoslovja kod svijų dalmatinških gimnazija s hrvatskim ili talijanskim naukovnim jezikom;

d) na dva mjesta učitelja realističnih zaanosti s hrvatskim naukovnim jezikom kod gimnazija Dubrovačkog i Kotorskog.

Težioci moraju preko predstavljene vlasti ako su činovnici, inače upravno, podnieti svoje obložene molbenice Ravnateljstvu dotičnih Zavoda.

Rok se prijavi molbenicā ustanovljuje do 20 kolovoza t. g.
Zadar, 21 srpnja 1875
Od c. k. pokrajinskog učionskog Vieća.

N. 387-pres. 1—3
AVVISO DI CONCORSO
ad un posto di cursore presso l' i. r. Tribunale Circolare di Ragusa coll' annuo salario di fior. 300 aumentabile a fior. 350 e coll' aggiunta d' attività del 25% sul salario.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro suppliche, debitamente corredate sino agli 8 Settembre 1875 a questa Presidenza direttamente, e quelli che si attrovano in attività di qualche servizio, mediante le rispettive superiorità comprovando con documenti la loro età, servizj prestati, la conoscenza delle due lingue del paese e la capacità di estender in iscritto le relazioni giudiziali, dichiarando se od in qual grado di parentela o d' affinità si attrovano con taluno dei funzionari di questo Tribunale.

A questo posto hanno diritto di preferenza i bassi uffiziali prenotati ed abili a tali posti.
Ragusa 27 Luglio 1875
Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. di Circ.

Br. 387-gr. 1—3
OBJAVA NATJEČAJA
na mjesto teklića kod c. k. okružnog Suda u Dubrovniku s godišnjom plaćom fior. 300 povisivom na fior. 350 i s dielatnim dodatkom 25% na plaći.

Težioci moraju svoje molbenice redovito obložene, podnieti do 8 rujna 1875 ovomu Predsjedništvu upravno, a oni koji su u kakvoj dejlatnoj službi preko svoga Starešinstva, dokazav s izpravami dobu, dosadanje službe, znanje dvaju zemaljskih jezika i sposobnost da pismono sastave sudbena izvješća, i izjaviv da li su i kako u rodbini ili srodstvu s kojim službovnikom ovoga Suda.

Na ovo mjesto prednostno pravo imadu niži častnici predbilježeni i zanj sposobni.

Dubrovnik, 27 serpnja 1875
Od Predsjedništva c. k. Okružnog Suda.

Editti.

N. 1117-civ. 2—3
EDITTO.
Si prevengono gli assenti d' ignota dimora Luca e Nicolò q.m Nicolò Radovich che Matteo Radovich et LL. CC. produssero in loro confronto et LL. CC. la petizione per divisione di beni, che l' udienza viene fissata per il dì 7 settembre 1875 alle ore 9 ant. e che a loro curatore venne destinato il fratello Pietro.
Ragusavecchia 25 maggio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 7740-civ. 3—3
EDITTO.
Col presente Editto si fa noto agli assenti dignota dimora Bartolomeo, Giacomo e Giuseppe Ielić di Pietro da Morter che Antonio di Pietro Ielić da Morter produsse in confronto loro e degli Matteo di Pietro Ielić, Lucia Ielić in Sikić, Ioka Ielić in Kelišić e Pere Ielić q.m Antonio, petizione d. p. 14 Ottobre 1874 N. 7740 in punto di validità di contratto, divisione e rilascio di beni, e che sulla stessa venne fissata udienza pel dì 9 agosto alle ore 9. ant. colle avvertenze dei §§. 20 e 25 G. R.

A curatore venne loro deputato l' avvocato D. Fontana, per cui dovranno munirlo de' neccessari documenti, titoli e prove, od indicare al giudice un altro procuratore, mentre in caso di silenzio dovranno attribuire a se le conseguenze della loro innazione.
Sebenico 24 ottobre 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1580-civ. 2—3
EDITTO.
Per la tenuta dei duplici incanti dei beni immobili siti a Bergato, esecutati a Francesco Basin vennero fissati i dì 20 agosto e 3 settembre p. v.
(Vedi 1.a pub. al N. 60).
Ragusa, 14 giugno 1875.
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 956-civ. 2-3
EDITTO
all' assente d' ignota dimora Michele Kovačević da Ragusa.
(Vedi 1.a pub. al N. 60).
Ragusa, 10 luglio 1875.
Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 766-civ. 3—3
EDITTO.
Si notifica che nei giorni 14, 21 e 28 p. v. agosto verranno tenuti i triplici incanti del Pielego "Giovane Dalmata„ si vedano le precedenti pubblicazioni al N. 59 dell' Avvisatore Dalmato.
Lissa 15 luglio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 273 2 3
AVVISO D' ASTA.
Si reca a notizia che nel giorno 31 luglio corrente verrà tenuta un' asta presso la Ricevitoria Demaniale in Arbe onde deliberare l' affittanza dei beni del soppresso convento di S.ta Giustina verso la voce fiscale di fior. 416:6 pel raccolto 1875 a tutto il 31 dicembre 1878.
Arbe 20 luglio 1875
Dall' i. r. Ricevitoria Demaniale.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

N. 1440-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Traù si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 alle 1 p. m. del giorno 31 agosto p. v. si terrà il III incanto per la vendita degli enti sottodescritti oppignorati da Giovanni Ivon ad Ante Alajbeg q.m Cvitko e moglie Maria nata Ban restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Il terreno Dolac pod Kućom, casetta e cortile attiguo, descritto al progressivo N. 2, formerà un lotto separato che verrà posto separatamente all' asta.

6. Dal deposito del vadio e prezzo di delibera resta esonerato l' esecutante fino all' ammontare del suo avere, meno che pell' ente di cui al progressivo N. 5 delle condizioni d' asta pel quale sarà in caso si rendesse deliberatario, dispensato dal deposito del vadio e prezzo di delibera il creditore Simeone Kostan fino all' ammontare del di lui credito iscritto nel dì 14 febbrajo 1873.

Descrizione degl' immobili.

1. Terreno arativo e vignato chiamato Stopružina u Trupružini sito nella campagna di Ljubitovica dell' estesa di vreteni 4, e rosghe 4, fra confini da levante Alajbeg, da ponente calicella campestre, da mezzodì eredi di Toma Alajbeg e Matteo Alajbeg q.m Ivan, ed a borra Toma Turković q.m Mio e calicella.

2. Il terreno arativo ed incolto chiamato Dolac pod Kućom dell' estesa di vreteni 3 rosghe 6 con una casetta a pianterreno, ed attiguo cortile, fra confini da levante comune, da tramontana strada, e dagli altri lati Mate Alajbeg ed eredi fu Toma Alajbeg.

3. Il terreno Ograda pod Kućom denominato Verbatov Dolac dell' estesa di vreteni 3 rosghe 11 arativo, vignato, incolto, pascolivo e boschivo, fra confini da levante Jakov Alajbeg e Grgo Veraja, da ponente strada, da ostro Josip Alajbeg ed a borra Grgo Alajbeg q.m Jerko detto Veraja.

4. La metà proindivisa di due pezzi di terreno l' uno nella località Zanoga, e l' altro nella località kod Banova Doca, proindiviso cogli eredi fu Toma Alajbeg, posto fra confini da mezzodì Mate Ćaćak e dagli altri lati strada.

5. La metà proindivisa del terreno arativo Zanoga, dell' estesa di vreteni 3 rosghe 8, fra confini da mezzodì Jakov Alajbeg e dagli altri lati strada.

Traù, 25 giugno 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3215-civ. 1-3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distret. di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 15 ottobre, 15 novembre e 15 dicembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti, oppignorati da Martino Carkalo a Giovanni Caberica curatore dell' eredità di Rocco Caberica da Stretto, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Fondo vignato in due particelle nella campagna di Dasline, località Pirine, la prima particella stante a maistro, a borra eredi q.m Gergo Simat, silocco Ante Alinović, a ponente Pere Susko Ćaberiza, maistro Ante Sliokić q.m Sime, seconda particella stante a silocco, a borra eredi q.m Gergo Simat, silocco Ive Caberiza, ponente Pere Susko Caberiza e parte Ive Caberiza, maistro Ante Alinović; 2. terreno vignato ed olivato posto in Stretto, località Suinj vocato pod Cela dal quale si corrisponde il 5.to alla mensa vescovile di Sebenico, da bora fratelli Gabre, scilocco Martino Vlassić, maistro Stipe Barcich, ponente Ive Caberiza; 3. altro terreno vignato, incolto, ed olivato, nella località Suinj vocato Podvorniza al 5.to alla mensa vescovile, bora fratelli Gabre, scilocco Martin Vlasich, maistro Stipe Barich, ponente Ive Caberiza; 4. terreno vingnato, olivato, località Glavičine, al 5.to alla mensa vescovile, borra pasaggio comunale indi mare, scilocco Mate Mis, maistro Mate Simat, ponente eredi Caberiza; 5. terreno vocato Punta, proprietà dell' esecutato, da borra strada comunale indi mare, scilocco Sime Radnić, ponente strada, maistro Ante Alinović; 6. terreno vignato, olivato vocato Darine, il 5.to alla mensa vescovile, da borra e scilocco eredi Matesić, maistro strada, ponente Ive Caberiza; 7. casa e magazzino ad uso di fenile in Stretto al N. 56, da bora Ive Steghić q.m Ante, scilocco Andrea Sidulj, maistro fratelli Milias, ponente eredi Caberiza.

Sebenico, 5 maggio 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

Nr. 1359-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura urb. di Ragusa si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima, dalle ore 9 alle 12 mer. del giorno 16 agosto 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita delle realità qui in calce descritte e contemplate dal protocollo di stima giudiziale 30 gennajo 1871 e site nel tenere di Cannosa, oppignorate da Baldassare de Basseglì Gozze a Maria Peričević nella sua specialità e come madre e tutrice delle mm. Caterina, Maria ed Anna q.m Nicolò Paviša da Cannosa, e stimate a fior. 959, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 198:45 v. a.

2. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a proprio carico il debito ipotecario di fior. 900 m. c. contemplato dall' iscrizione 29 agosto 1859 al vol. 41 N. 10164 iscrizioni, e dipendente dalla convenzione giudiziale stipulata presso la c. r. Pretura Urbana di Ragusa li 7 agosto 1859 in seguito a citazione di pari data N. 644 con tutte le condizioni ed obblighi imposti dalla stessa all' originario debitore e specialmente quella di pagare lo sconto del 3 per cento sul capitale suddetto dal giorno 1 decembre 1870 fino all' estinzione del debito.

4. Ferma la ritenuta del debito indicato al capitolo precedente, le realità subastate verranno deliberate a qualunque prezzo al maggior offerente, il quale dovrà tosto depositare il vadio del 10 per cento sul prezzo offerto.

5. Il prezzo offerto dovrà essere depositato in giudizio entro tre giorni dalla delibera e ciò sotto comminatoria di reincanto a spese e pericolo del deliberatario.

6. Nel caso l' esecutante sig. Baldassare de Basseglì Gozze si rendesse deliberatario delle realità esecutate sarà dispensato tanto dal deposito del vadio, quanto da quello del prezzo di delibera in quanto non eccedesse i fior. 198:45 contemplati dalla iscrizione ipotecaria 1 luglio 1870 al vol. 46 N.ro 4366-opp. in dipendenza dalla sentenza di I a Istanza 19 luglio 1869 N. 1759 e dalla decisione appellatoria 12 febbraio 1870 N. 510.

Descrizione delle realità da subastarsi.

I. Sopra il terreno sito nella località Kuk dell' estesa di passa [] 108, tutti i miglioramenti consistenti in alberi d' olivo ed altri alberi fruttiferi.

II. Tutti i miglioramenti radicati sopra un' altro pezzo di terreno nella stessa località di ragione di Baldassare de Basseglì Gozze e consistente in alberi d' ulivo, ed altri alberi fruttiferi, fra confini da levante terre de Basseglì Gozze tenute a colonia da Francesco Paviscia, da ponente terre Basseglì Gozze tenute a colonia da Nicolò Hanze, da mezzodì terre Basseglì Gozze tenute a colonia da Matteo q.m Giovanni Ivanković, da tramontana terre dello stesso tenuto a colonia da Bartolomeo Hanze.

III. Tutti i migliomenti radicati sopra il terreno di ragione di Basseglì Gozze nella località detta Rascosranica u Cabelgi nel piano, consistenti in alberi d' olivo, e di altri frutti.

IV. Tutti i miglioramenti radicati sopra altro terreno nella stessa località dalla parte di mezzogiorno, e cosistenti in alberi d' olivo e di fico, fra confini da levante terre Basseglì Gozze, tenute a colonia da Giovanni q.m Vincenzo Paseta semore erede e terre di proprietà di Antonio q.m Luca Rusia erede, da ponente strada comunale di Clisevo, da mezzodì terre Basseglì Gozze tenute a colonia da Antonio q.m Giovanni Belloé erede, e da tramontana terre di proprieta di Antonio q.m Luca Rusia.

V. Tutti i miglioramenti radicati sul terreno detto više Baskrsnice, consistenti in olivi ed altri alberi fruttiferi.

VI. Tutti i miglioramenti radicati sopra un' altro pezzo di terreno nella stessa località con alberi fruttiferi.

VII. Tutti i miglioramenti esistenti sul terreno incolto nella stessa località dell' estesa di passa [] 260 dei quali ne vengono detratti 4 per semina, e consistenti tutti i miglioramenti in una pianta di fico, e tutto ciò fra confini da levante terre Bazzegli Gogge tenute a colonia da Matteo Roković, da ponente terre della stessa proprietà, e terre tenute a colonia da Natale Matić, da tramontana terre Basseglì Gozze tenute a colonia da Antonio q.m Luca Cassia e Tommaso Paviša.

Ragusa 18 maggio 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 982-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare di Ragusa si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 27 agosto e 28 settembre 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita degli immobili sotto descritti contemplati dal protocollo d'estimo 31 maggio a. c., appartenenti all' eredità relitta dal defunto Pietro Sinanović rappresentata da Maria q.m Giorgio Sinanović dichiaratasi erede e dall' Avvocato D.r Abele Serragli curatore degli eventuali eredi del defunto suddetto, oppignorati da Luca q.m Luca Bego rappresentato dall' Avvocato D.r Marotti e stimati a fiorini 600, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 600.

2. Verrà deliberato al maggior offerente non a prezzo minore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degli stabili.

1. Tutta la casa sita nella città di Ragusa nella calle detta "kod svetoga Petra„ marcata col civ. N. 682 e confinante da levante colla casa di Pietro Sinanović a cui è unita, da ponente colla casa dei RR. Preti, da mezzodì colla casa di Pietro Martinović, e da tramontana colla calle, al di là della quale vi è il convento dei PP. Gesuiti.

2. Tutta la casa sita nella città di Ragusa nella calle detta "kod svetoga Petra„ marcata col civ. N. 683 e confinante da levante e tramontana strada, da ponente casa di fu Chiara Puljizević ora di Pietro Sinanović, e da mezzogiorno cortile e casa di Elia e Maddalena Martinović e ciò con tutti i diritti, jus, usi, ragioni ed azioni appartenenti ai detti beni, i quali di proprietà del debitore Pietro Sinanović, trovansi già convenzionalmente ipotecati a favore del creditore Luca Bego.

Ragusa 11 luglio 1875

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 2288-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 20 agosto, 21 settembre e 26 ottobre p. v. verranno tenuti i triplici incanti per la vendita del terreno oppignorato da Elia Grubišić a Mate Ćavala q.m Josip.

(Vedi 1.a pub. al N. 60).

Dernis, 30 giugno 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 1419-civ. 1 - 3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Stagno si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale del suo ufficio dalle ore 9 ant. alle 12 mer. del giorno 22 settembre 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita della possessione sita nei villaggi di Podimoć e Ćepikuće di questo distretto consistente in 6 case contadinesche, una casa diroccata e terreni tenuti da sette contadini, i quali ogni anno contribuiscono al proprietario a titolo di affitto in complesso frumento uborchi $81\frac{1}{2}$, vino barili $13\frac{1}{2}$, ciocchè costituisce il reddito della possessione stessa oppignorata da Giovanni Battista Vlajki e consorti alle Marietta, Teresa, e Carolina Vlajki di Ragusa, e stimata a fiorini 4263:20. v. a., restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 4263:20. v. a.

2. La delibera non seguirà altrimenti che ad un prezzo che sebbene inferiore alla stima pure arrivi a coprire tutti i crediti inscritti.

3. Ogni offerente dovrà depositare il decimo del prezzo offerto a titolo di vadio.

4. Qualunque degli esecutanti che e nome o nelle rappresentanze del fedecommesso si rendesse deliberatorio dei beni in vendita sarà esente dall' obbligo del deposito del prezzo di dolibera fino all' ammontare del credito vantato dal fedecommesso modesimo per la realizzazione del quale fu intrapresa l' odierna esecuzione.

5. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

6. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, salve le limitazioni portate dal punto 4.

Stagno, 12 luglio 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

Digitized by Google

N. 5893-II 1—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 17 agosto 1875 dalle ore 10 antim. alle 12 marid. nel locale dell' Ufficio dell' i. r. Intendenza di Finanza in Spalato avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per l' affittanza dal 1 gennaio 1876 a tutto decembre 1878 delle soppresse due chiesette di S. Rocco e Santa Barbara, situate nella Piazza del Tempio in questa città colla espressa condizione di non potersene servire ad uso di bettola, o di vendita di vini, ed affittate a tutto dicembre 1875 a questa Amministrazione Comunale, e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini 121 e l' annua pigione pel la quale verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali anticipate, scadibili la prima al 1 gennaio e la seconda al 1 luglio di ciascun anno.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' Ufficio dell' i. r. Intendenza di finanza in Spalato od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l' oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affittanza degli stabili (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal 1 gennaio 1876 al 31 dicembre 1878, l' annua pigione di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi all' esatta osservanza di tutte le condizioni d' asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fiorini 20.

Data

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' ufficio o del commisario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il vadio di fiorini 20 che verrà loro rispettivamento restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell' asta si potranno rilevare dalla relativa Polizza d' incanto ostensibile in quest' Ufficio.

Spalato li 24 luglio 1875

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 2046-civ. 1—3

EDITTO.

Per la vendita al III incanto che si terrà nel giorno 13 settembre 1875 dalle ore 9 a. m. in poi della Cassa sita in questa città contemplata e descritta nell' anteriore editto 12 luglio 1874 N. 2432 inserito nel N. 67 dall' Avvisatore Dalmato, oppignorta da Vincenzo Vilović fu Giovanni a Catterina ved. Bieladinović e Vincenza Bieladinović in Andreis.

Condizioni d' asta:

1 La prima voce d' asta sarà di fiorini 1533:70, e resta a chiunque ostensibile in questa registratura il protocolle di stima e lo stato ipotecario.

2 Verrà deliberato al maggior offerente a qualunque prezzo ed ogni offerente dovrà depositare il 10% del prezzo d' estimo a titolo di vadio.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a proprio carico tutti i pesi e gli aggravi inerenti allo stabile e soggiare alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5 Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera resta dispensato l' esecutante sino alla concorenza del suo credito qualora esso si rendesse deliberatario.

Curzola 5 luglio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 5182-civ 1—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Giudizio Distrettuale si fa conoscere che nel giorno 12 ottobre 1870 cessò di vivere a Milnà Catterina Filipić ved. di Francesco Luscar senza lasciare alcuna disposizione testamentaria. La relativa sostanza va quindi divisa ab intestato fra i figli e nipoti. Essendo assente e d' ignota dimora il figlio Giovanni Luskar q.m Francesco, si diffida questi a presentare entro un anno decorribile dalla data del presente le rispettive dichiarazioni d' erede sull' asse lasciato dalla defunta suddetta, mentre scorso tale termine si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi, e del curatore Natale Filipic Ghligo, ad esso deputato.

S. Pietro 27 novembre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 6433 1—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 28 agosto p. v. dalle ore 10 antimer. alle alle 12 mer. nel locale dell' uffizio dell' i. r. Intendenza di finanza avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per conciliare la sessennale affittanza dal 1 gennaio 1876 al 31 dicembre 1881 dei beni del soppresso convento di S. Demetrio siti a Dragove, Eso ponentale e sciloccale, e ciò sotto le seguenti

Condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini 250 (duecento cinquanta) e l' annuo affitto, pel quale verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali, scadibili la prima il 1 gennaio e la seconda il 1 luglio.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' ufficio della suddetta l' Intendenza di finanza od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l' oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' Amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affittanza dei terreni (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal 1 gennaio 1876 al 31 dicembre 1881, l' annuo affitto di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi all' esatta osservanza di tutte le condizioni d' asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di

Data

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' ufficio o del commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Le spese dell' incanto andranno a carica del deliberatario.

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il decimo della prima voce fiscale che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell' asta si potranno rilevare dalla relativa polizza d' incanto ostensibile in quest' ufficio dell' Intendenza e della locale Ricevitoria Demaniale.

Zara li 25 luglio 1875

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 3856-civ. 1—3

EDITTO.

Da parte dell' i. r. Pretura Urbana di Spalato si notifica che nel dì 25 aprile 1868 decesse a Villa Inferiore di Solta Doimo Kalebić q.m Viddo, lasciando una disposizione testamentaria e superstiti i figli Gregorio, Fabbiano e Giuseppe e la figlia Simeona. Essendo ignoto il luogo di dimora di quest' ultima la si eccita ad insinuarsi presso questo giudizio entro un' anno dalla data del presente Editto ed a presentare la di lei dichiarazione di erede, perchè altrimenti si procederebbe alla ventilazione ereditaria in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore ufficioso l' avvocato D.r Pietro Speraz a Spalato che le venne deputato.

Spalato 21 maggio 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 5528-civ. 1—3

EDITTO.

Da parte dell' i. r. Pretura Urbana in Spalato si fa pubblicamente conoscere che decesse addì 28 giugno 1868 a Castel Cambio di Spalato Simeone Bedalov q.m Damiano lasciando una disposizione noncupativa di ultima volontà con cui nominò il fratello Pietro in suo erede universale. Essendo sconosciuto il luogo di dimora dell' erede legittimo Giuseppe Bodalov q.m Damiano, altro frattelo del defunto lo si eccita a presentarsi in giudizio entro un' anno dalla data del presente Editto e di produrre la sua dichiarazione di erede perchè in caso diverso l' eredità sarà ventilata in concorso degli eredi dichiaratisi e del curatore che ad esso Giuseppe Bedalov venne deputato nella persona di Giovanni Mišićin q.m Doimo da Castel Cambio.

Spalato 25 giugno 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana

N. 678-civ. 1—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Giovanni Perovich del fu Demetrio di Perasto, che Regina moglie a Spiridione Vucassovich ha prodotto in di lui confronto il dì 8 luglio corrente al N. 678 la petizione per pagamento di fior. 250 v. a. ed accessori sulla quale venne fissato contradditorio pel dì 30 ottobre p. v. alle ore 9 a. m. e che gli fu deputato in curatore Andrea Crivocapich di Perasto.

Gli incomberà pertanto di munire in tempo coi necessari mezzi di difesa il curatore stesso, qualora non preferisca fosse rappresentato de altro procuratore, che dovrà far conoscere a questo Giudizio, diversamente dovrà a se stesso ascrivere le conseguenze della sua inazione.

Risano 10 luglio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI.

N. 3224 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Coll' apertura dell' anno scolastico 1875-76 che segue per le scuole elementari il dì 1 ottobre e per le scuole popolari il giorno 1 novembre p. v. sono da rimpiazzarsi presso le locali scuole comunali, aventi l' italiana per lingua d' istruzione nelle scuole elementari e la italiano-illirica nelle popolari i seguenti posti:

1. uno di maestro delle classi V e VI, gruppo tecnico, presso la civica scuola elementare maschile di 6 classi;

2. due di provvisorie maestre, presso la civica scuola elementare femminile di 4 classi; e

3. uno di maestra presso la scuola popolare femminile nel sottocomune di Plosse, località Mleka.

Al primo dei suddetti posti va annesso il salario di annui fior. 900, l' indennità d' alloggio di annui fior. 200, con diritto a pensione ed all' assegno di quinquenni di fior. 50 per servigi prestati in qualità di maestro effettivo presso le locali scuole civiche; inoltre alla rimunerazione di fior. 150 annuali per l' insegnamento nei corsi serali-domenicali.

Ai secondi due provvisori posti va congiunto l' emolumento di annui fior. 400.

Al terzo posto va congiunto il salario di fior. 400 annui, una rimunerazione di fior. 80 annuali per le lezioni festivo-domenicali, ed il gratuito alloggio, consistente in due camere e cucina.

Gli aspiranti al posto di maestro delle classi V e VI, gruppo tecnico, dovranno produrre un' attestato comprovante la conoscenza del disegno ed il certificato di legale abilitazione pel gruppo tecnico delle scuole cittadine della Monarchia.

Le concorrenti ai 2 posti di provvisoria maestra elementare e del posto di maestra popolare avranno a produrre l' attestato legale di abilitazione all' insegnamento per le scuole femminili della Monarchia. Di più le concorrenti all' ultimo citato posto avranno a provare la perfetta conoscenza delle lingue italiana ed illirica, le quali sono lingue d' insegnamento nelle scuole popolari.

Le suppliche, corredate de' sopra citati attestati e dei documenti di servigi sinora prestati, dei subiti studi, della fede di nascita, ecc. sono da prodursi a questa parte sino a tutto 31 agosto a. c., coll' avvertenza speciale che le istanze che non fossero munite dei voluti attestati di abilitazione in originale od in copie debitamente legalizzate, verranno senz' altro respinte.

Fiume 19 luglio 1875

Dal Magistrato Civico.

AVVISO.

I signori azionisti della Prima Banca popolare dalmata in Spalato, che hanno pagato per intiero le loro azioni possono ritirarle verso restituzione dei certificati interinali. Lo scambio ha luogo nei locali e nelle ore d' ufficio.

Spalato 25 luglio 1875

La Direzione.

Tipografia Governiale. **Dr. NICCOLO' KATNIĆ** redattore responsabile.

Digitized by Google

Nro. 62 - Zara, Mercoledì 4 Agosto 1875.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 62 - U Zadru, u Sridu 4 Kolovoza 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Il tribunale d' appello dalmato ha nominato il controllore dell' ufficio ipotecario di Zara Giacomo *Alborghetti* in conservatore dell' ufficio ipotecario di Ragusa.

Il consiglio scolastico provinciale ha nominato maestro effettivo della scuola popolare d' Ugliano l' attuale provvisorio maestro Padre Bonaventura *Sokolić.*

N. 9679. **NOTIFICAZIONE.**

Sua Maestà I. e R. Ap. con veneratissima sovrana risoluzione 18. luglio 1875 si è graziosissimamente degnata d' accordare il condono delle conseguenze di legge della refrattarietà ai coscritti dalmati i quali mancarono di presentarsi alle leve a cui erano chiamati, e ciò sino inclusivamente a quelli della leva 1871; fermo, però, l'obbligo d' adempiere ai rispettivi doveri coscrizionali, e ritenuto che abbiano a rimpatriare e presentarsi non più tardi della fine di decembre 1877.

Questo atto di Sovrana Clemenza viene portato a pubblica notizia, affinchè ne possano approfittare gl' interessati.

Zara 27 luglio 1875.

N.° 2659-III **NOTIFICAZIONE.**

Le località Camenari (comune politico di Risano) e Bianca (comune politico di Castelnuovo) già in via di esperimento aggregate alla giurisdizione dell' i. r. ufficio daziario in Risano, vi vengono ora aggregate in via definitiva.

Zara, 28 luglio 1875.

Dall' i. r. direzione provinciale di finanza.

N.° 2678. **AVVISO.**

Col giorno 15 agosto a. c., verrà istituita a Cattaro una vendita privata di segna-valori postale, di buste per gruppi presso il negozio di Spiridione Stojković.

Zara, 29 luglio 1875.

Dall' i. r. direzione delle Poste dalmate.

N. 2359 **AVVISO.**

Si porta a pubblica notizia che giusta riverito dispaccio 31 spirante N. 24140 dell' Eccelso I. R. Ministero di Commercio vennero autorizzate le i. r. stazioni austro-ungariche di accettare dal pubblico — a partire dal 1. agosto p. v. in poi — dispacci cifrati, tanto per l' interno della Monarchia quanto per l' estero.

Zara 31 luglio 1875.

Dall' I. R. direzione telegrafica per la Dalmazia.

N. 3979-849 **AVVISO.**

Con la fine del corrente anno va a compiersi il quinquennio, per cui è operativa l' attuale commisurazione dell' imposta casatico fassionale di città e campagna. Dovendosi pertanto in esecuzione del riverito dispaccio 30 giugno p. p. N. 4097 dell' eccelsa i. r. direzione provinciale di finanza intraprendere i lavori concernenti il rilievo della rendita delle pigioni delle case a base della commisurazione della suddetta imposta per il prossimo quinquennio 1876-1880, si diffidano tutti i proprietarî delle case esistenti nella città di Ragusa e negli adiacenti Borghi Pile e Ploče, ad insinuarsi personalmente, o mediante legali rappresentanti all' ufficio dell' i. r. ispettore delle imposte addetto a questo i. r. capitanato distrettuale, per ritirare le occorrenti stampiglie, per presentare al più tardi a tutto 15 settembre p. v. le fassioni di reddito della pigione, sotto comminatoria della multa di fiorini 10 contemplata dal § 31 dell' istruzione annessa alla governiale notificazione 25 settembre 1839 N. 17820-6725. Le stampiglie stesse verranno somministrate gratis in tutti i giorni durante l' orario d' ufficio. — In quanto poi alle case affittate per intiero od in parte nelle località fuori del Capoluogo di Ragusa e Borghi, e che in forza del § 4 della Sovrana Patente 10 ottobre 1849 devono essere assoggettate all' imposta del casatico fassionale, i proprietarî dovranno produrre la manifestazione della rendita delle pigioni alla rispettiva amministrazione comunale entro il soprastabilito termine, e sotto la suaccennata comminatoria. — A tale effetto i proprietari delle case affittate per intiero od in parte nelle località foranee, dovranno insinuarsi presso gli uffici comunali per il ritiro gratuito delle stampiglie e per produrre le manifestazioni giusta le prescrizioni contenute nella notificazione 28 agosto 1850 N. 612 della cessata direzione delle imposte.

Il presente avviso viene pubblicato ed affisso tanto in questo Capoluogo, quanto negli altri Capiluoghi comunali del distretto politico per notizia e direzione dei proprietari domiciliati nel medesimo, ed inoltre inserito nel foglio ufficiale "Avvisatore dalmato„ per notizia e direzione dei proprietarii assenti.

Ragusa 25 luglio 1875.

Dall'i. r. Capitanato distrettuale.

SLUŽBENI DIO.

Prizivni je sud dalmatinski naimenovao priglednika Zadarske Podlogovnice Jakova *Alborghetti-a* sahraniteljem Podlogovnice u Dubrovniku.

Učionsko je pokrajinsko Vieće naimenovalo stalnim učiteljem pučke Ugljanske učione dosadašnjeg privremenog učitelja O. Bonaventuru *Sokolića.*

Br. 9679. **OZNANA.**

Njegovo C. K. Ap. Veličanstvo prepoštovanom carskom odlukom 18 srpnja 1875 udostojilo se je najmilostivije oprostiti zakonske posliedice nepokorništva dalmatinskim unovačenikom, koji se nisu prikazali unovačenjam na koja bijahu pozvani, a to uključno do onih unovačenja 1871; uz dužnost ipak da izvrše dotične unovačne dužnosti, da se dosljedno povrate u domovinu, i da se prikažu najkasnije do konca prosinca 1877.

Ovo se djelo Carske Milosti donosi na obće znanje, neka se dotičnici uzmognu s njim okoristiti.

Zadar, 27 srpnja 1875.

Br. 2659-III. **OZNANA.**

Mjesta Kamenari (Risanske političke Obćine) i Biela (Ercegnovske političke Obćine) s izkustva već pridružena području c. k. carinskog Ureda u Risnu, sada su mu konačno pridružena.

Zadar, 28 srpnja 1875.

Od c. k. financijalnog pokrajinskog ravnateljstva.

Br. 2678. **OBJAVA.**

Danom 15 kolovoza t. g. zametnuti će se u Kotoru osebna prodaja poštarskih vrjednoćo-biljegica i zavojnih smotaka u dućanu Špire Stojkovića.

Zadar, 29 srpnja 1875.

Od c. k. poštarskog dalmatinskog ravnateljstva.

Br. 2359. **OBJAVA.**

Donosi se na obće znanje, da polag poklonite odluke 31 minućeg Br. 24140 Preuzvišenoga c. k. Ministarstva trgovine, c. k. austro-ugarske postaje bijahu uoblašćene, da — počamši 1 dojdućeg kolovoza u napried — prime od osebnikâ tajnopisne brzojavke za unutarnjost Carevine i za inozemstvo.

Zadar 31 srpnja 1875.

Od c. k. brzojavnog ravnateljstva za Dalmaciju.

Br. 3979-849. **OBJAVA.**

Koncem tekuće godine svršuje petogodište, za koje je vriedila odmjera poreza poprihodne gradske i poljske kućarine. Pošto se na izvršenje poklonite odluke 30 lipnja s. p. Br. 4097 Visokog c. k. financijalnog pokrajinskog Ravnateljstva imaju preduzeti radnje o doznaji dohodka kućnih najmova na temelju odmjeri pomenutog poreza za dojduće petogodište 1876-1880, pozivlju se s toga svi vlastnici kuća obstojećih u gradu Dubrovniku i u prinadležnih mu predgradjah Pile i Ploče, neka se lično ili preko zakonitih zastupnika prijave Uredu c. k. poreznog Nadzornika pridieljenog ovomu c. k. kotarskom Poglavarstvu da prime potrebite tiskanice i da prikažu izjavnice o najmovnom dohodku najdulje do 15 dojdućeg rujna, pod zapelu globe fior. 10, naznačene §.om 31 Naputka priloženog Vladinoj Oznani 25 rujna 1839 Br. 17820-6725. Takove će se tiskanice bezplatno pribavljati svakog dana za uredovnog dobnika. — Što se pak tiče kuća sasvim ili diono unajmljenih u mjestih van glavnog mjesta Dubrovnika i predgradjâ, koje polag § 4 Carske Povelje 10 listopada 1849 imaju se podvrći porezu poprihodne kućarine, vlastnici za gore odredjenog roka i pod predpomenutu zapelu imaju očitovanje o najmovnih dohodcih podnieti dotičnomu obćinskom Opraviteljstvu. U tu svrhu vlastnici kuća sasvim ili diono unajmljenih u vanjskih mjestih, dužni su prijaviti se obćinskim Uredim da bezplatno dobiju tiskanice i da prikažu očitovanja po propisih Oznane 28 kolovoza 1850 Br. 612 bivšeg poreznog Ravnateljstva.

Ova se Objava proglašuje i pribija to u ovom glavnom mjestu to u ostalih obćinskih glavnih mjestih političkog Kotara na znanje i upravu u njemu nastanjenih vlastnika, a suviše uvršćuje u službeni list "Objavitelj dalmatinski„ na znanje i upravu odsutnih vlastnika.

Dubrovnik, 25 srpnja 1875.

Od c. k. kotarskog Poglavarstva.

Digitized by Google

PARTE NON UFFICIALE.

Nostre Corrispondenze.

Neresi della Brazza, 20 luglio.

Anche in questa parocchia decanale arcipretale nel giorno 10 corr. per cura del molto r. amministratore parrocchiale e della locale fabbriceria fù celebrato un solenne funebre ufficio a suffragio del non mai abbastanza compianto Imperatore e Re **Ferdinando I.**

La sera precedente un prolungato suono di tutte le campane avvisava la popolazione di quella mesta cerimonia.

In mezzo del presbiterio della Chiesa ergevasi un maestoso catafalco circondato da molteplici ceri, decorato di una magnifica corona sormontata da elegante baldacchino.

Ardevano pure numerosi ceri sopra tutti i sette altari della Chiesa parata a lutto.

Assistettero al funebre ufficio l' amministrazione ed il consiglio comunale, la rappresentanza della fabbriceria e della società operaia, la scolaresca d' ambo i sessi e numerosa popolazione.

Bol, 21 luglio.

Al triste annunzio della morte di Sua Maestà l'Imperatore **Ferdinando I**, anche in questa fedele borgata ebbero luogo devote cerimonie esequiali in suffragio del compianto piissimo Monarca, che lasciò memoria imperitura di bontade e carità.

Traù, 23 luglio

Nel giorno di ieri alle ore 10 ant. venne celebrato in questa insigne chiesa collegiata un solenne ufficio funebre a suffragio dell' anima di Sua Maestà il defunto Imperatore **Ferdinando I**, pontificando il reverendissimo monsignor arciprete parroco di Traù.

In mezzo alla chiesa, parata a lutto, sorgeva un maestoso catafalco a quattro piani sormontato da nero baldacchino, fregiato della corona e stemma imperiale, circondato da accese torcie e ceri.

Convennero alla mesta funzione tutte le i. r. autorità, l' amministrazione comunale di Traù, il consiglio scolastico colle scolaresche, la i. r. gendarmeria e numeroso popolo.

Nel giorno medesimo altro solenne ufficio veniva fatto celebrare nella propria chiesa delle rr. monache Benedettine di S. Nicolò.

Janjina, 28 luglio.

Oggi anche in questa chiesa parrocchiale fu celebrata messa solenne a suffragio dell' anima di Sua Maestà l' Imperatore **Ferdinando I** di pia memoria.

Ad' essa intervennero oltre all' amministrazione comunale, il consiglio scolastico locale, la scolaresca tutta, l' i. r. telegrafista e numerosi cittadini di ogni ceto.

Ai 10 luglio u. d. fu anche nella locale chiesa gr.-orientale di S. Elia tenuto da S. E. mons. vescovo Knežević e dai membri del concistoro vescovile solenne ufficio funebre a suffragio dell' anima di Sua Maestà l' Imperatore **Ferdinando I.**

Vi assistettero la scolaresca e molti cittadini di religione greco-orientale.

Dalla reverendissima curia vescovile venne poi invitato tutto il clero secolare e regolare a celebrare allo stesso scopo nelle parrocchie solenni uffici funebri.

Per innavvertenza venne sino ad ora ritardata la pubblicazione di questa notizia.

Colla posta di ieri ci pervennero ancora altri numerosi ragguagli, come p. e. da Almissa, da Muć, da Murvica della Brazza, da Pasman ecc. ecc. sulle solenni dimostrazioni di lutto fatte nelle varie parti della provincia nell' occasione del decesso di S. M. l' Imperatore **Ferdinando.** Nell' impossibilità di pubblicarli tutti, ci è grato di constatare l' unanime, sincera partecipazione che la grave perdita testè fatta dalla sovrana Casa ha destato nell' intera Dalmazia, la quale, anche in questa luttuosa circostanza, ha confermato una volta di più l' affetto sincero ed il profondo attaccamento che la legano all' imperiale, augustissima Dinastia.

NESLUŽBENI DIO.

Naši Dopisi.

Nerežišće na Braču, 20 srpnja.

I u ovoj nadžupi po staranju mnogop. župničkog upravitelja i mjestne crkovine, bijahu dne 10 tek. odslužene svetčane zadušnice na upokojenje nikad dosta oplakanog Cara i Kralja **Ferdinanda I.**

U oči tog dana s večera dugo brecanje sviju zvona javi pučanstvu tužni obred.

Posred presbiterija dizao se je veličanstveni mrtvački odar, obkoljen mnogim sviećam i uresen veleljepnom krunom pod ukusnom nebnicom.

Mnoge svieće gorjahu i po svih oltarih žalobno nakićene crkve.

Mrtvačkoj službi prisustvovahu obćinsko opraviteljstvo i vieće, zastupstvo crkovine i radničkog družtva, učeća se mladež jednog i drugog spola, i množtvo naroda.

Bol, 21 srpnja.

Na tužni glas o smrti Njegova Veličanstva Cara **Ferdinanda I**, i u ovomu vjernom varošu bijahu držane zadušnice na upokojenje oplakanog preblagog Vladaoca, koji ostavi nezaboravnu uspomenu dobrote i milosti.

Trogir, 23 srpnja.

Jučer u 10 sati izjutra u ovoj glasovitoj sbornoj crkvi bijahu odslužene svetčane zadušnice na upokojenje duše Njegova Veličanstva pokojnog Cara **Ferdinanda I**, koje je pjevao prepoštovani pragospodin nadžupnik Trogirski.

Po sried žalobno nakićene crkve dizao se je veličanstveni četverospratni mrtvački odar nadmetnutom mu nebnicom, uresen carskom krunom i grbom, i obkoljen gorućim duplirim i sviećam.

Na tužni obred pristupiše sve c. k. vlasti, Trogirsko obćinsko opraviteljstvo, učionsko vieće s učenicim, c. k. žandarmarija i množtvo naroda.

Istog dana i pošt. opatice Benediktinke Sv. Nikole dadoše drugu svetčanu službu u svojoj crkvi služiti.

Janjina, 28 srpnja.

Danas i u ovoj se župničkoj crkvi služila svetčana misa na upokojenje duše Njegova Veličanstva blage uspomene Cara **Ferdinanda I.** Osim obćinskog opraviteljstva, učestvovahu mjestno učionsko vieće, svi učenici, c. k. brzojavac i množtvo naroda svakog striliša.

Dne 10 s. p. srpnja i u mjestnoj grčko-iztočnoj crkvi S. Ilije bilo je po N. P. prag. vladici Kneževiću i po članovim vladičine koncistorije odsluženo svetčano bogoslužje na pokoj duši Njegova Veličanstva Cara **Ferdinanda I.**

Prisustvovahu mu učeća se mladež i mnogi gradjani grčko-iztočne vjere.

Prepoštovano je vladičino nadredništvo pak pozvalo sve svjetsko i redovničko svećenstvo, da služi u tu svrhu svetčane zadušnice po župam.

S nepomnje se ova viest nije prije priobćila.

Jučerasnjom poštom dobismo još mnoga izvješća kao što iz Omiša, Mućа, Murvice na Braču, Pašmana itd., o svetčanim žalobnim izjavam obavljenim svugda u pokrajini prilikom smrti N. V. Cara **Ferdinanda.** Pošto nam nije moguće da ih sve priobćimo, ugodno nam je priznati jednodušno, iskreno saučešće, koje tuskorašnji težki gobitak, što ga trpila vladajuća Kuća, uzbudi u svoj Dalmaciji, koja je i ovom prigodom još jednom potvrdila iskrenu ljubav i neograničenu privrženost, što ju privežuju uz premilostivu carsku Lozu.

APPENDICE.

IL FIUME NARENTA.

Essendo prossimo il cominciamento dei lavori per la regolazione del fiume Narenta, non riusciranno discare ai Dalmati alcune notizie sulla sua origine e sul suo corso, tanto più che in nessuna delle carte topografiche esistenti se ne riscontrano indicazioni esatte, specialmente sull' origine. Chi scrive questi cenni, ebbe l' occasione di rilevare tali dati sopra luogo, avendo pochi anni fa percorso tutta la linea del fiume dalla sorgente fin allo sbocco nel mare.

Per giungere alla sorgente, la strada migliore ed anche la più breve, partendo dalla Dalmazia, è quella da Metković per Blagaj (6 ore), presso Buna, piccolo villaggio con antico castello pittorescamente situato sopra una collina, ove esiste un *Han* (osteria).

Si prosegue poscia per Nevesinje (5 ore), capoluogo fortificato di circa 1200 abitanti, in cui risiede un *kaimakam* (capitano distrettuale).

La strada da Metković fino Buna (ed indi per Mostar) era stata costruita dal governo turco, circa 10 anni fa, carreggiabile, e nei primi anni vi transitavano anche dei carri conducenti sale da Metković a Mostar.

Pochi anni dopo essa si rese impraticabile ai carri, per essere stata del tutto abbandonata dal governo, e principalmente per essersi rotto il ponte di Krupa. La strada da Blagaj a Nevesinje potrebbe con poca spesa essere ridotta carreggiabile.

Da Nevesinje si traversa una vasta pianura, poco coltivata, e bagnata dal torrente *Žalomska rieka*, che, dopo averla assai tortuosamente percorsa, si perde nella terra presso Ljubović, altipiano lungo 20 e largo da 2 a 4 miglia, circonscritto a ponente dal monte *Veleš* (5600 p.) con grande bosco di abete, a settentrione dal monte *Lipeta* (5000 p.) a levante dal *Crvanj*, (oltre 6000 p.) e da ostro da colline, che lo separano dal piano di Zaško.

Dopo un viaggio di 3 ore, si arriva a *Žalom Palanka*, antico forte che serve ora a caserma per un distaccamento di militari, e dove attrovasi un *han*. Si prosegue indi traversando la *Žalomska rieka*, lungo una valle formata dal torrente *Moresko potok*, fin alla sorgente del medesimo, e si ascende poscia per 1 ora e mezza sul monte Brnje. Esso forma alla sua cima un' altipiano pascolivo, da cui si discende attraversando un bosco di faggio acero, tiglio ecc.; e passando il piccolo villaggio di *Medanić*, si giunge al villaggio di *Pridvorica*, distante 8 ore e mezza da Nevesinje.

Questo villaggio è situato sul fiume Narenta, la cui sorgente attrovasi 1 ora e mezza distante dal villaggio stesso, ai piedi del monte *Gredel*, che si eleva 6150 piedi sopra il livello del mare.

A Pridvorica esce da una roccia una forte e perenne vena d' acqua (Pridvorica vrelo), che formando una piccola cascata, onde ha moto un molino, dopo corso circa un miglio, si versa nel Narenta.

Siccome il letto di quest' ultima è asciutto durante i mesi estivi, ed anche durante l' inverno ha meno acqua del *Pridvorica vrelo*, quest' ultimo meriterebbe, piuttosto che l' altro ramo, l' onore di essere chiamato il ramo originario del Narenta.

Pridvorica è piccolo villaggio con una moschea senza minareto, abitato da slavi di religione maomettana. Vi si trovano molte lapidi sepolcrali, dell' epoca in cui la popolazione era ancora cristiana, con stemmi incisi consistenti in uno scettro col pomo ed una bandiera. Il villaggio è senza un' osteria, per cui il viandante è costretto di dormire all' aperto.

Al tempo che io lo visitai, in questo villaggio non si conosceva che cosa fosse lo sigaro, nè se ne sapeva l' uso.

La valle principale è stretta e confina alla sponda destra col monte *Dumoš* (5900 p.), alla sinistra col *Morinje*, (4400 p.) Il versante del primo è poco boscato, mentre invece quello del secondo è coperto di un estesissimo bosco vergine di faggio frammisto con alcune altre specie lignee.

Il fondo della valle è in alcuni luoghi ingombro di sassi ed alberi grandi rovesciati e trascinati giù dai monti, ed in altri rinchiuso da roccie altissime, sì che riesce impossibile di percorrerla, e si è costretti di ascendere e discendere ora da una, ora dall' altra sponda fin ad altezze considerevoli. Su di esse trovasi anche qualche piccolo villaggio, con campi e molti alberi da frutto, particolarmente a Cernovica piccola villa con una moschea.

Tra quest' ultimo luogo e Pridvorica affluisce al Narenta, dalla parte destra, il torrente *Krupaš* proveniente da una valletta secondaria del monte Dumoš. La distanza tra i detti villaggi, avuto riguardo alla tortuosa via percorsa, è di 3 ore.

(*Continua*).

Digitized by Google

Interno.

Vienna, 28 giugno. Ferve ancora tra i giornali la polemica pell'articolo della *Abendpost* relativo alle nuove spese da inserirsi nel bilancio militare, alle quali, mentre alcuni giornali fanno una accoglienza cortese almeno e rassegnata, altri invece fanno il viso dell' arme. A queste ultime voci, meno qualche eccezione, si uniscono i giornali dell' altra metà dell' Impero, cosa del resto da non meravigliarsene molto, vista la situazione del pubblico erario ungherese. La *Bohemia*, però, osserva che tutte insieme le partite enumerate dalla *Wiener Abendpost* non verranno a costare, nemmeno con lontana approssimazione, la somma che sarà economizzata per effetto dell' introduzione dei cannoni Uchatius in luogo di quelli di acciaio fuso. Esaminate più davvicino, le richieste del ministro della guerra non sono, allo stringere dei conti, tanto allarmanti quanto da taluni si vuol ritenere.

— 30 luglio. Nella radunanza generale della società ferroviaria Lemberg-Czernovitz, che ebbe luogo quest' oggi, fu accettato ad unanimità e senza discussione l' accordo stabilito col governo allo scopo di togliere il sequestro, ed autorizzare il consiglio di amministrazione a procurarsi l' importo di 3,260, 000 fiorini mediante emissione di obbligazioni di priorità od azioni, ed anche in altra guisa.

Estero.

Belgrado, 29 luglio. Il Principe ricevette il neoeletto console generale austro-ungarico Wrede, e rispondendo al suo discorso di presentazione, disse che si sentiva felice di poterlo assicurare della sua perfetta fiducia. Il foglio ufficiale pubblica l' allocuzione del console e la risposta del Principe.

Roma, 28 luglio. L' *Osservatore Romano* smentisce la notizia portata dalla *Norddeutsche Zeitung*, che cioè il Papa o il cardinale Antonelli abbiano diretto ai vescovi bavaresi uno scritto relativo alle elezioni. Il papato, dice quel periodico, non si immischia giammai nelle questioni politiche interne dei varii Stati, nemmeno quando vi sia sollecitato dai rispettivi governi. Smentisce del pari la voce che al cardinale Berardi sia stata affidata una missione per Pietroburgo od altrove.

Parigi, 28 luglio. Una lettera di Buenos Ayres 27 giugno annunzia che il Paraguay ricusa di ratificare l' accomodamento colla repubblica argentina, e reclama l' estradizione del suo plenipotenziario come traditore. Temesi una nuova guerra. Si ha da Bahia 6 corr., che avverranno gravi risse tra le truppe e la guardia nazionale. L' avversione contro il Governo e l' esercito è assai viva in Bahia.

— Un dispaccio carlista da Bourg Madame 27 dice: Saballs ha sconfitto il generale Arrondo, che perdette tutta la cavalleria, e sarebbe circondato nei dintorni di Vich. Molti feriti alfonsisti sono diretti a Puycerda,, ove si è pure rifugiato Martinez Campos.

— 29 luglio. La società per azioni del canale di Suez tenne quest' oggi una radunanza generale. Il rapporto, accettato ad unanimità, constata una eccedenza nelle entrate di 8 milioni, e dichiara che il prodotto dell' esercizio è sufficiente per pagare gli interessi delle azioni, e che senza modificare la tariffa, si possono pagare persino i dividendi.

— Il Sultano di Zanzibar è partito per l' Egitto. — Uno sciopero generale è scoppiato fra i 2200 operai del tunnel di S. Gottardo. Il tunnel presso Goeschinen è barricato da operai armati Il governo di Uri vi mandò una compagnia di soldati.

— È priva di fondamento la notizia del *Bien Public* che annuncia il prossimo arrivo di Lamarmora incaricato di una missione confidenziale.

Versaglia, 28 luglio. L' assemblea approva il progetto che reprime le frodi contro il monopolio di zolfanelli. Si incominciò a discutere il bilancio della Marina. I gruppi si posero d' accordo circa la nomina della commissione di permanenza, ed eleggeranno, come precedentemente, tredici di destra, dodici di sinistra

— 29 luglio. L' assemblea nominò la commissione di permanenza, votò la legge sullo zucchero, evase i bilanci della marina e del culto e pose all' ordine del giorno il trattato postale colla Svizzera.

Il rapporto della società agricola constata che il raccolto dei frumenti nei dipartimenti della Senna ed Oise e nella Beauce rimasero di 18 a 20 per cento al disotto di un raccolto medio.

— Prevedesi che l' assemblea non potrà aggionarsi prima del 12 agosto.

La proposta Brisson sulle elezioni parziali fu difinitivamente abbandonata.

Londra, 29 luglio. Adderley presentò nella camera dei comuni un progetto di legge che autorizza il governo ad impedir la partenza di navigli inetti alla navigazione. Esso fu accolto in prima lettura, e per la discussione in seconda lettura fu fissato il giorno di domani.

Madrid, 29 luglio. Jovellar è in marcia verso la Catalogna con 27 battaglioni e 2000 cavalli.

— Don Carlos inviò tre ufficiali a suo fratello per pregarlo di assumere il comando in Catalogna. Don Alfonso dichiarò di accettare, qualora Saballs venga dimesso. I tre ufficiali, ritornando, annunziarono alla Legazione spagnuola in Bruselle la loro sottomissione.

Notizie locali e provinciali.

Rileviamo che S. E. l' i. r. Ministro del commercio ha incaricato l'industriante e negoziante in Aussig, Leopoldo Stockhammer ad intraprendere un viaggio in Dalmazia per studiarvi accuratamente, se ed in qual modo, mediante impulso da parte del governo o col mezzo di un' indiretta azione sussidiaria, sarebbero da aumentarsi e da rendersi più proficue in generale la capacità produttiva di questo paese ed in speciale la sua attività industriale e le sue relazioni commerciali.

Il sig. Stockhammer sarà a Zara verso i primi del p. v. settembre.

Per la seconda sessione ordinaria della corte d' assise di Zara, che si apre il giorno 16 corr., venne estratta la seguente lista di servizio di giurati: *ordinari*. — Perić Damiano q.m Steffano, Kistanje; Boncio Carlo, Sebenico; Jaramas Simeone, Zara; Tudorin Giuseppe, Arbe; Šupuk Matteo q.m Steffano, Sebenico; Corneretto Antonio, Benkovac; Fersopp Gregorio q.m Steffano. Vodice; Marčić Vincenzo, Arbe; Vujnić Spiridione q.m Niccolò, Derniš; Paštrović Antonio q.m Giorgio, Arbe; Fogagnolo Angelo, Zara; Marasović Antonio q.m Giuseppe, Scardona; Mirković Giovanni q.m Giuseppe, Pago; Zuliani dr. Luigi, Sebenico; Prebanda Giovanni q.m Matteo, Sebenico; Bulat Giovanni q.m Vincenzo, Sebenico; Matulina Antonio q.m Ant., Selve; Ljubiša cav. comm. Steffano, Zara; Miletić Nic. q.m Ante, Ražance; Nakić Giovanni, Scardona; Živković Vincenzo, Sebenico; Buzolić Giuseppe q.m Ante, Novegradi; Galzigna Cristoforo q.m Giacomo, Arbe; Nani Vincenzo, Zara; Vršić Gregorio q.m Vid, Castelvenier; Buzolić Domenico, Obbrovazzo; Dulibić Lorenzo, Sebenico; Crivelli Giovanni; Zara; Spalatin Cristofaro q.m Girolamo, Arbe; Inchiostri Vincenzo q.m Francesco, Sebenico; Spalatin Simeone-Leonardo Arbe; Kolanović Spiridione, Bevilacqua; Zlatović Pasquale, Sebenico; Damnjanović Giovanni q.m Vid, Kistanje; Supičić Domenico q.m Giuseppe, Selve; Bolković Gasparo, Arbe; — *supplenti*: Borović dr. Demetrio, Fatović Giovanni, Bakmaz Pasquale, Gilardi Domenico, Abelić cav. Pietro, Tomšić cav. Pietro, Baldo Vigilio, Gliščić Giovanni, Tamino Carlo.

Naša zemlja.

Beč, 28 srpnja. Novine se prepira o članku *Abendposta* glede novih troškova uvrstivih u vojnički proračun, kojim se neki bar prijatno i trpljivo pokoravaju a neke usuprot mrko gledaju. Zadnjim se, osim nekoliko iznimkà, slažu novine druge polovine carstva, čemu se ipak nije jako čuditi s obzira na stanje javne ugarske blagajne. *Bohemia* pak primjećuje, da sve stavke ukupno, što ih *Wiener Abendpost* broji, neće ni s dalekog ocienjivanja stajati svote koja će se uštediti uvedenjem Uchatiusa topovâ mjesto onih raztaljenog ocilja. Iskanja ratnog ministra, ako se s bližega prouče, nisu napokon toli uplašiva koliko bi neki mogli misliti.

— 30 srpnja. U glavnom skupu Lavov-Czernovitzkog željezničkog Družtva, koji je danas bio, jedinoglasno i bez razprave prihvatio se ugovor s vladom ustanovljen te bi se oduzeo uzapt i uoblastilo upravno Vieće, da si nabavi svotu 3,260,000 fior. s izdavanjem prednostnih ili dioničkih zadužnica i s drugim kojim načinom.

Inostranstvo.

Biograd, 29 srpnja. Knez primi novoimenovanog glavnog austro-ugarskog konsula Wrede-a, a odgovarajuć mu na predstavni govor reče, da je sretan što ga uvjeriti može o svome podpunom pouzdanju. Službeni list priobćuje konsulovu besjedu i knežev odgovor.

Rim, 28 srpnja. *Osservatore Romano* oprovrgava viest *Norddeutsche Zeitunga*, da je Papa ili stožernik Antonelli upravio bavarskim biskupim pismo glede izborâ. Papinstvo, veli onaj list, ne pača se nikad u unutarnje političke razmirice inih država, ni kad ga dotične vlade na to pozivlju. Pobija takodjer glas, da se stožerniku Berardiu povjerilo neko poslanstvo u Petrograd ili inudje.

Pariz, 28 srpnja. Pismo od 27 lipnja iz Buenos Ayresa javlja, da Paraguay neće da potvrdi nagodbe Argentinskom Republikom, i zahtieva da mu se izdade njegov punomoćnik kao izdajnik. Bojati se je novog rata. S. Bahie 6 tek. čuje se, da će se dogoditi težkih svadja izmedju vojske i narodne straže. Jaka je u Bahiji i živa mržnja proti vladi i vojski.

— Karlistička izviest iz Bourg Madame od 27 kaže: Saballs porazi gjenerala Arronda, koji izgubi sve konjaništvo, i kô da je obkoljen blizu Vicha. Mnogi ranjenici alfonziste idju u Puycerdu, gdje je pribjegao i Martinez Campos.

— 29 srpnja. Dioničko družtvo Sueckog Konala držalo je danas glavnu skupštinu. Izvješće, primljeno jednoglasno, pokazuje previšak u prihodih od 8 miliuna, i očituje, da je proizvod godištine dovoljan te se dioničke dobiti izplate, i da bez preinake cienika mogu se dapače platiti i porazdielci.

— Zanzibarski je Sultan odputovao u Misir. — Obće razposličenje 2200 radnika na prokopu Sv. Gotarda. Oboružani radnici zatrpaše prokop kraj Goeschinena. Uriska je vlada poslala satniju vojnikâ.

Nema temelja viest *Bien Publica*, da će Lamarmora do skora amo u neko tajno poslanstvo.

Versalje, 28 srpnja. Skupština potvrdjuje osnovu, koja uzpreže prevare proti samotržbi sumporačam. Počela je razpravljati pomorski proračun. Stranke su se sporazumile o naimenovanju postojnog povjerenstva, i odabrati će, kao što prije, trinaest s desne i dvanaest s lieve.

— 29 srpnja. Skupština je naimenovala postojno povjerenstvo, glasovala zakon o sladoru, riešila pomorski i bogoštovni proračun, i stavila na dnevni red poštarski ugovor s Švajcarskom.

Izvješće ratarskog Družtva priznaje, da je plod pšenice u okružjih Senne i Oisa i u Benuceu ostao za 18 do 20% izpod srednje žetve.

Predvidja se da Skupština neće se moć odgoditi prije 12 kolovoza.

Konačno se odustalo od Brissonovog predloga o posebnih izborih.

London, 29 serpnja. Adderley podnio je zastupničkoj Komori zakonsku osnovu koja ooblašćuje vladu, da brodovim plovitbi nesposobnim zabrani odlazak. Prihvatila se pri prvom čitanju, a sutra razprava o njoj pri drugom čitanju.

Madrid, 29 srpnja. Jovellar hoda put Katalonje sa 27 bataljuna i 2000 konja.

— Don Karlos posla bratu tri častnika, da ga mole, neka preduzme zapovjedništvo u Katalonji. Don Alfonzo izjavi, da pristaje, ako se Saballs smetne. Častnici pri povratku javiše španjolskom poslaništvu u Bruselju njihovu podvrženost.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Doznajemo, da je N. P. c. k. Ministar poljodjelstva naložio obrtniku i trgovcu u Aussigu, Leopoldu Stockhammeru, da preduzme put u Dalmaciju te pomnjivo prouči, da li bi se i na koji način, preko vladinog nagona ili preko neupravnog pripomoćnog djelovanja, mogle umnožiti i u obće koristnijim učiniti proizvodna sposobnost ove zemlje a osobito njena obrtnička djelatnost i njeni trgovački odnošaji.

Gosp. Stockhammer doći će u Zadar početkom dojdućeg rujna.

Za drugo redovito zasjedanje porotničkog Suda u Zadru, koje se otvara na 16 tek. ždriebao se je sliedeći službovni imenik porotnikâ: *redovitih* — Perić Damjan pok. Stjepana, Kistanje; Boncio Dragutin, Šibenik; Jaramas Šimun, Zadar; Tudorin Josip, Rab; Šupuk Mate pok. Stjepana, Šibenik; Corneretto Antun, Benkovac; Fršop Grgo pok. Stjepana, Vodice; Marčić Vinko, Rab; Vujnić Špiro pok. Nikole, Drniš; Paštrović Antun pok. Jure, Rab; Fogagnolo Andjeo, Zadar; Marasović Antun pok. Josipa, Skradin; Mirković Ivan pok. Josipa, Pag; Zuliani D.r Luigji, Šibenik; Prebanda Ivan pok. Mate, Šibenik; Bulat Ivan pok. Vinka, Šibenik; Matulina Antun pok. Antuna, Silba; Ljubiša vit. Stjepan, Zadar; Miletić Nikola pok. Ante Rašance; Nakić Ivan, Skradin; Živković Vinko, Šibenik; Buzolić Josip pok. Ante, Novigrad; Galzigna Krsto pok. Jakova, Rab; Nani Vinko, Zadar; Vršić Grgo pok. Vida, Vinjerac; Buzolić Dinko, Obrovac; Dulibić Lovre, Šibenik; Crivelli Ivan, Zadar; Spalatin Krsto pok. Jere, Rab; Inchiostri Vinko pok. Frane, Šibenik; Spalatin Sime — Linardo, Rab; Kolanović Špiro, Privlaka; Zlatović Paškalj, Šibenik; Damjanović Ivan pok. Vida, Kistanje; Supičić Dinko pok. Josipa, Silba; Bolković Gašpar, Rab; — *nadomjestnih:* Borović D.r Mitar, Fatović Ivan, Bakmac Paškalj, Gilardi Dinko, Abelić vit. Petar, Tomšić vit. Petar, Baldo Vigjilio, Glišić Ivan, Tamino Dragutin.

Digitized by Google

Oggi alle ore 10 a.m. i membri del Comizio agrario di Zara terranno nella loggia municipale una seduta allo scopo di scambiare le proprie vedute sulla nuova tariffa di classificazione per l' imposta fondiaria in Dalmazia.

Ci scrivono da Traù:

Domenica sera 1 corr. presso alla baracca ferroviaria n.ro. 6 fra Traù e Spalato ebbe luogo una lieve rissa fra una 15.na. di lavoranti italiani e cragnolini. Coll' intervento della gendarmeria la rissa fu tosto sedata. Di alcune sassate scagliate una ferì leggermente uno dei gendarmi. Tre cragnolini furono arrestati e consegnati all' autorità giudiziaria.

Ai 4 ottobre p.v. a Parenzo ed ai 12 novembre a Gorizia avrà luogo la prima conferenza dei maestri di quelle provincie. Con essa andrà congiunta una mostra dei diversi mezzi d' istruzione, che in entrambi i luoghi resterà aperta per 6 giorni.

Richiamiamo su di ciò l' attenzione dei nostri maestri popolari, avvertendoli che gli oggetti da esporsi possono essere inviati sino al 15 di settembre e devono inviarsi per Parenzo all' i. r. consigliere luogotenenziale e capitano distrettuale di Parenzo e per Gorizia all' ispettore scolastico distrettuale e capo-maestro dell' istituto magistrale Francesco Vodopivec in Gorizia.

Ai 29 luglio p.p. fu istituita a Fortopus una stazione telegrafica combinata coll' ufficio postale e limitata al servizio diurno.

Gestione delle preture urbane e dei giudizii distrettuali della Dalmazia nella procedura per importi minimi durante il secondo semestre 1874: cause pertrattate complessivamente 13850, definite mediante convenzione 3444, mediante sentenze contumaciali 1526, mediante sentenze difinitive 625, in altro modo 4855, pendenti 3400. Querele di nullità furono insinuate 32, delle quali 1 venne accolta e le altre vennero respinte. *(Pr.)*.

Casi penali di maggior importanza denunziati in Dalmazia nel mese di giugno a. c.: al tribunale provinciale di Zara, 2 uccisioni, 2 stupri, 1 attentato stupro con furto, 2 falsificazioni di monete, 1 incendio, 18 danni maliziosi; al tribunale circolare di Spalato, 2 rapine, 1 avvelenamento, 1 sollevazione, 3 abusi del potere d' ufficio, 1 falsificazione di monete, 1 incendio, 3 danni maliziosi; al tribunale circolare di Cattaro, 1 uccisione; al tribunale circolare di Ragusa, nessuno *(Pr.)*.

Danas će u 10 sati pr. p. članovi Zadarskog poljodjelskog Družtva držati sjednicu u obćinskoj loži te bi se dogovorili o novomu razrednom cieniku zemljarine u Dalmaciji.

Pišu nam iz Trogira:

U nedjelju na večer 1 tek. u željezničkoj daščari br. 6 izmedju Trogira i Spljeta dogodila se mala svadja medju jedno petnaest talijanskih i kranjskih radnika. Sa žandarskim pristupom odmah je prestala. Bacanjem nekoliko kamenjā jedan žandar ostade lahko ranjen. Tri kranjca bijahu uhićena i predana sudbenoj vlasti.

Na 4 dojdućeg listopada u Poreču i na 12 studenoga u Gorici držati će se prvi sastanak učiteljā onih pokrajina. Sastanku će se pridružiti ogled različitih učila, koji će u oba mjesta ostati otvoren 6 dana.

Upozorujemo na to naše pučke učitelje, uz opomenu, da izložbeni predmeti mogu se šiliati do 15 rujna i imaju se odpravljati za Poreč c. k. namjestničkom savjetniku i kotarskom poglavaru u Poreč, a za Goricu kotarskomu učionskom nadzorniku i glavnom učitelju učiteljišta Frani Vodopivcu u Goricu.

Na 29 srpnja s. p. zametnula se u Opuzenu brzojavna postaja, udružena S poštarskim uredom i ograničena na dnevnu službu.

Poslovanje gradskih Pretura i kotarskih Sudova u Dalmaciji u postupku o sitnicah za drugo polugodište 1874: parnica razpravljenih ukupno 13850, dovršenih nagodbami 3444, oglušnimi odsudami 1526, konačnimi odsudami 625, na'ini način 4855, neriešenih 3400. Ništovnih se žalba prijavilo 32, kojih 1 bude prihvaćena i 31 odbijena *(Pr.)*.

Važniji kazneni slučaji dojavljeni u Dalmaciji lipnja mjeseca o. g.: pokrajinskomu Sudu u Zadru, 2 ubojstva, 2 silovanja, 1 pokušano silovanje sa kradjom, 2 krivotvorja novca, 1 palež, 18 zlobnih ošteta; okružnomu Sudu u Spljetu, 2 razbojstva, 1 otrovanje, 1 ustanak, 3 zloporabe uredovne vlasti, 1 krivotvorje novca, 1 palež, 3 zlobne oštete; okružnomu Sudu u Kotoru, 1 ubojstvo; okružnomu Sudu u Dubrovniku, nijedan. *(Pr.)*

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 2 agosto. Oggi è escito il primo numero della *politische Correspondenz*, giornale litografato.

La *Correspondenz* rileva che per provvedere ai mezzi per l' acquisto delle nuove artiglierie è messo in prospettiva un prestito comune d' ambedue le parti dell' Impero. Con ciò sarebbe reso possibile di provvedere tosto completamente ai bisogni e di distribuire la spesa sopra un periodo di tempo più lungo.

Essa rileva inoltre che il viaggio del principe della Serbia, ora quì arrivato, fu impreso per affari del tutto privati. Ciò però non esclude, che il principe approfitti della circostanza per informarsi sulle vedute dei circoli competenti viennesi riguardo agli avvenimenti dell' Ercegovina.

Dopo otto giorni di dimora a Vienna, il principe ritorna direttamente a Belgrado.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 2 Agosto	3 Agosto
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 95	70 90
Rendita in argento	Dohodak u srebru	73 90	74 25
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	112 25	112 40
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	933 —	931 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	218 75	218 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	111 35	111 35
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 fiorinah . . .	100 85	100 90
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 89	8 90
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 24	5 26
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	54 80	54 80

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 148-c. s. d. 3—3

AVVISO DI CONCORSO

per il posto di maestro-assistente presso la scuola popolare di Vodice, circondario di I.a classe con gli emolumenti previsti dalle leggi 29 decembre 1871 e 21 novembre 1874.

(Vedi 1.a pub. al N. 60).

Sebenico 20 luglio 1875

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

N. 2731 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Col presente si apre il concorso al posto di praticante di concetto presso l' i. r. Direzione delle Poste in Zara coll' adjutum di annui fiorini 500 (cinquecento).

Al definitivo collocamento deve precedere una pratica semestrale di manipolazione presso un ufficio postale.

Gli aspiranti al detto posto avranno da produrre all' i. r. Direzione delle Poste in Zara entro quattro settimane analoghe istanze scritte di proprio pugno e carattere, e corredate da documenti che comprovino aver il candidato assolto con buon successo gli studj politico-legali e subito gli esami teoretici di stato, e possedere esso completamente la conoscenza delle lingue tedesca, italiana e slava.

Zara 26 luglio 1875

Dall' i. r. Direzione delle poste dalmate.

N. 2041-c. s. p. 2 3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso ai seguenti posti di maestro cogli emolumenti stabili dalle leggi 9 aprile 1870 e 15 aprile 1873:

a) un posto di maestro di geografia, storia e lingua tedesca presso l' i. r. Scuola Reale superiore di Spalato con lingua d'istruzione italiana;

b) un posto di maestro di storia naturale e fisica presso la Scuola Reale inferiore di Zara con lingua d' istruzione l' italiana;

c) posti di maestri di filologia classica presso tutti i ginnasi della Dalmazia con lingua d' istruzione o slava od italiana;

d) due posti di maestro per le scienze Realistiche con lingua d' istruzione slava presso i ginnasi di Ragusa e Cattaro.

Gli aspiranti dovranno produrre, se impiegati mediante l' autorità preposta, se no direttamente, alle Direzioni dei rispettivi istituti le loro documentate suppliche.

Il termine pell' insinuazioni delle suppliche viene fissato sino al 20 agosto a. c.

Zara 21 luglio 1875

Dall' i. r. Consiglio scolastico Provinciale.

N. 1479-pr. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso l' i. r. Luogotonenza della Dalmazia è vacante un posto di Segretario luogotenenziale, cui vanno annessi giusta la legge 15 Aprile 1873 (B. L. Imp. N. 47) gli emolumenti della VIII. Classe dei ranghi.

I concorrenti per questo posto presenteranno le loro documentate insinuazioni, nella

Natičaji.

Br. 148-k. u. v. 2—3

OBJAVA NATJEČAJA

na mjesto učitelja pomoćnika kod pučke učione u Vodicah, okoliša I.og razreda, s plaćom predvidjenom u zakonih 29 prosinca 1871 i 21 studenoga 1874.

(Vidi 1. pogl. pod Br. 60)

Šibenik, 20 srpnja 1875

Od c. k. kotarskog učionskog Vieća.

Br. 2731 2—3

OBJAVA NATJEČAJA.

S ovom se opet razpisuje natječaj na mjesto perovodnog vježbenika kod c. k. poštarskog Ravnateljstva u Zadru s godišnjom uzpomoći fiorina 500 (petsto).

Konačnomu namještaju treba predhodno polugodišnje vježbanje o rukovodbi kod jednog poštarskog ureda.

Težioci na to mjesto imaju c. k. poštarskomu Ravnateljstvu u Zadru podnieti za četiri nedjelje dotične prošnje svojom rukom napisane i obložene s izpravam, koje dokažuju, da je predloženik dobrim uspiehom svršio pravne nauke, da je položio teoretične države izpite, i da podpuno poznaje njemački, talijanski i hrvatski jezik.

Zadar, 26 srpnja 1875

Od c. k. poštarskog dalm. Ravnateljstva.

B. 2041-p. u. v. 2—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Razpišuje se natječaj na sliedeća učiteljska mjesta s plaćami naznačenim u zakonih 9 travnja 1870 i 15 travnja 1873:

a) na mjesto učitelja zemljopisa, poviesti i njemačkog jezika kod c. k. više učione u Spljetu s talijanskim naukovnim jezikom;

b) na mjesto učitelja prirodoslovja i naravoslovja kod niže realne učione u Zadru s talijanskim naukovnim jezikom.

c) na mjesta učiteljā klasičnog jezikoslovja kod sviju dalmatinških gimnazija s hrvatskim ili talijanskim naukovnim jezikom:

d) na dva mjesta učitelja realističnih zaanosti s hrvatskim naukovnim jezikom kod gimnazija Dubrovačkog i Kotorskog.

Težioci moraju preko predstavljene vlasti ako su činovnici, inače upravno, podnieti svoje obložene molbenice Ravnateljstvu dotičnih Zavoda.

Rok se prijavi molbenicā ustanovljuje do 20 kolovoza t. g.

Zadar, 21 srpnja 1875

Od c. k. pokrajinskog učionskog Vieća.

Br. 1479-pr. 2—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Kod c. k. Namjestništva dalmatinskog izpražnjeno je jedno mjesto namjestničkog tajnika, s kojim su polag zakona 15 travnja 1873 (Z. L. Car. Br. 47), skopčane plaće VIII činovnog razreda.

Natjecatelji na to mjesto svoje će obložene prijave propisanim putem podnieti

Segue il I Supplemento — Slidi I Dodatak.

Digitized by Google

via prescritta, a questa Presidenza luogotenenziale al più tardi sino ai 24 Agosto anno corrente, comprovando oltre alle qualifiche generali la conoscenza delle lingue del paese e dell' idioma tedesco.

Zara 26 luglio 1875
Dall' i. r. Presidenza Luogotenenziale.

N. 151 C. S. D. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso la scuola civica d' attivarsi col principio del p. v. anno scolastico in Sebenico sono da coprirsi un posto di direttore e tre posti di maestro, uno per l' insegnamento della geografia, storia e lingue, il secondo di matematica e disegno, ed il terzo delle scienze naturali.

(Vedi 1.a pub. al N. 60).

Sebenico, 17 luglio 1875.
Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

N. 308-c. s. d. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito ad autorizzazione impartita dall' eccelso i. r. consiglio scolastico provinciale con osseq. decreto 2 luglio corr. N. 1870, si apre il concorso per un posto di maestro assistente presso la scuola popolare maschile in Metković, a cui va annesso l'annuo salario fissato dalle vigenti *leggi* per i circondarii scolastici di I classe.

Gli aspiranti dirigeranno al c. s. l. di Metković le loro istanze munite dei documenti comprovanti la maturità al magistero, gl'impieghi eventualmente sostenuti, il luogo di nascita, lo piena conoscenza della lingua illirica serbo-croata e dell' italiana, e la sana e robusta fisica costituzione.

I concorrenti che si trovano presentemeate occupati nella publica istruzione si produranno col tramite della rispetiva autorità scolastica distrettuale.

Il concorso resta aperto per soi settimane deccoribili dalla prima pubblicazione del presente avviso nel foglio ufficiale della provincia.

Makarsca, 18 luglio 1875
Dall' i. r. C. S. Distrettuale.

N. 9084 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

L' i. r. Ministero dell' Agricoltura ha accordato per la durata di altri due corsi annuali presso la scuola d' orticoltura "Elisabethinum„ che va congiunta all' Istituto d' agraria "Francisco Iosephinum„ in Mödling ed il di cui prossimo corso bienale d'istruzione incomincia col 1 ottobre 1875, due stipendii di fiorini 250 cadauno.

Sua Maestà i. r. Apostolica l' Imperatore con veneratissima risoluzione del 7 agosto 1871 si è degnata di permettere che uno di questi stipendi possa portare il nome di Sua Maestà l' Imperatore l' altro e il nome di Sua Maestà l' Imperatrice.

Per questi stipendi viene con ciò aperto il concorso.

Per l' accettazione nella scuola d'orticoltura "Elisabethinum„ viene richiesto:

1. L'età d'almeno 15 anni ed uno sviluppo corporale corispondente a questa età,

2. L'aver assolto secondo la nuova legge scolastica una scuola popolare con soddisfacente risultato.

3. L' assenso dei genitori o tutori.

Figli di agronomi o giardinieri, nonchè quei concorrenti che potranno provare d'avversi occupato praticamente nell' orticoltura otteranno la preferenza.

Le suppliche corredate dei documenti comprovanti le sopraesposte condizioni e dirette al Ministero dell' agricoltura sono da prodursi alla più lunga fino il 15 agosto a. c. alla Direzione dell' Istituto d' agraria "Francisco Iosephinum in Mödling.„

Zara li 28 luglio 1975
Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

N. 387-pres. 2—3

AVVISO DI CONCORSO

ad un posto di cursore presso l' i. r. Tribunale di Ragusa coll' annuo salario di fiorini 300, sino agli 8 settembre 1875.

(Vedi 1.a pub. al N. 61).

Ragusa 27 Luglio 1875
Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. di Circ.

---

ovomu namjestničkom Predsjedništvu najkasnije do 24 kolovoza t. g., dokazav, osim obćenitih sposobnosti, znanje zemaljskih i njemačkog jezika.

Zadar, 26 srpnja 1875
Od c. k. namjestničkog Predsjedništva.

Br. 151-k. u. v. 3—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Kod gradske učione, koja če se početkom dojduće godine djelotvoriti u Šibeniku, imadu se pokriti jedno mjesto ravnatelja i tri mjesta učitelja, jedan na predavanje zemljopisa, poviesti i jezikā, drugi matematike i narisa, a treći prirodoslovnih nauka.

(Vidi 1. progl. pod Br. 60).

Šibenik, 17 srpnja 1875
Od c. k. kotarskog učionskog Vieća.

Br. 308-u. k. v. 1—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Uslјed povlasti, podieljene od visokog c. k. Zemaljskog Učionskog Vieća postovanom Odlukom 2 srpnja t. Br. 1870, otvora se natječaj na mjesto podučitelja kod pučke mužke učione u Metkoviću, s kojim spojena je godišnja plaća ustanovljena postojecim zakonima za školske okolice I razreda.

Natjecatelji morati će da prošnje svoje uprave na mjesno učionsko vieće u Metkoviću, priloživši potribite isprave da dokažu da su na učiteljstvo zreli, kakve su službe slučajno islužili, gdie su se rodili, da podpuno poznaju hrvatski i talijanski jezik, i da su zdrava črvstog tjelesnog sustava.

Natječatelji koji se već nalaze u javnom učiteljstvu morati će da molbenice svoje podnesu kroz dotičnu kot. škol. oblast.

Natječaj ostaje otvoren za šest uedjelja, tekućih od prvog uvrćenja ove objave u službenom listu pokrajine.

Makarska 18 srpnja 1875
Od c. k. Uč. Kot. Vieća.

Br. 9084 1—3

OBJAVA NATJEČAJA.

C. K. Ministarstvo poljodjelstvo podielilo je dvie zakladnine od fior. 250 svaku za trajanja još dvaju godišnjih tečaja kod učione vrtlarstva "Elisabethinum„, koja je pridružena poljoidjelskomu Zavodu "Francisco Josephinum„ u Mödlingu i kojoj dojduči naukovni dvogodišnji tečaj počima s 1 listopada 1875.

Njegovo c. k. Apoštolsko Veličanstvo Car s prepoklonitom odlukom 7 kolovoza 1871 udostojilo se je dopustiti, da jedna ovih zakladnina može nositi Ime Njegova Veličanstva Cara a druga Ime Njezina Veličanstva Carice.

Na ove se zakladnine razpišuje s ovom objavom natječaj.

Primanju u Učionu vrtlarstva "Elisabethinum„ hoće se:

1. Dobu berem 15 godina i tjelasni razvitak prema toj dobi;

2. Dovršenje povoljnim uspjehom jedne pučke učione po novomu učionskom zakonu;

3. Privolu roditelјā ili štitnikā.

Dobiti će prednost ratarska i vrtlarska djeca, kao što i natjecatelji, koji uzmognu dokazati, da su se praktično vrtlarstvom bavili.

Molbenice obložene izpravami dokazujućimi gori naznačene uslove i upravljene na Ministarstvo poljodjelstva imaju se podnieti Ravnateljstvu poljodjelskog Zavoda "Francisco Josephinum u Mödlingu„ najdalje do 15 kolovoza t. g.

Zadar 28 srpnja 1875
Od c. k. dalmatinskog Namjestništva.

Br. 387-pr. 2—3

OBJAVA NATJEČAJA

do 8 rujna 1875 na mjesto teklića kod c. k. Suda u Dubrovniku s godišnjom plaćom fior. 300.

(Vidi 1. progl. pod Br. 61)

Dubrovnik, 27 srpnja 1875
Od Predsjedništva c. k. Okružnog Suda.

N. 2302 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Sono da coprirsi in Galizia tre posti di assistente telegrafico cogli emolumenti inerenti alla III categoria della XI classe di rango verso l' obbligo di depositar la cauzione di servizio di 200 fior. v. a.; più sei, eventualmente nove posti di allievo telegrafico coll' adjutom di annui fior. 300.

Gli aspiranti presenteranno le loro domande scritte di proprio pugno fino a tutto 25 agosto p. v. all' i. r. Direzione telegrafica in Leopoli direttamente, e se in servizio dello Stato, col tramite delle proprie autorità, dimostrando di possedere, oltre gli altri necessari requisiti, la perfetta conoscenza della lingua polacca, non senza far menzione se e in quale grado di parentela siano congiunti con taluno degli impiegati telegrafici della Galizia.

Zara 29 luglio 1875
Dall' i. r. Direz. Telegraf. pella Dalmazia.

Br. 2302 1—3

OBJAVA NATJEČAJA.

U Galiciju imaju se pokriti tri mjesta brzojavnog pomoćnika s plaćami pripadajućimi III razredu XI činskog razreda, uz dužnost da se ostavi službovna jamčevina 200 fior. a. v.; a suviše šest i do slučaja devet mjesta brzojavnog gojenika s uzpomoću godišnjih fior. 300.

Težioci će svoje prošnje svojeručno uapisane podnieti do 25 dojdućeg kolevoza c. k. brzojavnom Ravnateljstu u Lavovu uprav, ili preko svoje vlasti ako su u državnoj službi, dokazom, da, osim ostalih svojstva, znadu podpuno poljski jezik, i naznakom dali su i kako u rodbini s kojim brzojavnim činovnikom u Galiciji.

Zadar 29 srpnja 1875
Od c. k brzojavnog Ravnatel. za Dalmaciju.

Editti.

N. 5893-II 2—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 17 agosto 1875 dalle ore 10 antim. alle 12 marid. nel locale dell' Ufficio dell' i. r. Intendenza di Finanza in Spalato avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per l' affittanza dal 1 gennaio 1876 a tutto decembre 1878 delle soppresse due chiesette di S. Rocco e Santa Barbara, situate nella Piazza del Tempio in questa città colla espressa condizione di non potersene servire ad uso di bettola, o di vendita di vini, ed affittate a tutto dicembre 1875 a questa Amministrazione Comunale, e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini 121 e l' annua pigione pel la quale verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali anticipate, scadibili la prima al 1 gennaio e la seconda al 1 luglio di ciascun anno.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' Ufficio dell' i. r. Intendenza di finanza in Spalato od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l' oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affitanza degli stabili (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal 1 gennaio 1876 al 31 dicembre 1878, l' annua pigione di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi all' esatta osservanza di tutte le condizioni d' asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fiorini 20.

Data

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' ufficio o del commisario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il vadio di fiorini 20 che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell' asta si potranno rilevare dalla relativa Polizza d' incanto ostensibile in quest' Ufficio.

Spalato li 24 luglio 1875
Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 1419-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Stagno si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale del suo ufficio dalle ore 9 ant. alle 12 mer. del giorno 22 settembre 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita della possessione sita nei villaggi di Podimoć e Čepikuće di questo distretto consistente in 6 case contadinesche, una casa diroccata e terreni tenuti da sette contadini, i quali ogni anno contribuiscono al proprietario a titolo di affitto in complesso frumento uborchi $81\frac{1}{8}$, vino barili $13\frac{1}{2}$, ciocchè costituisce il reddito della possessione stessa oppignorata da Giovanni Battista Vlajki e consorti alle Marietta, Teresa, e Carolina Vlajki di Ragusa, e stimata a fiorini 4263:20. v. a., restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 4263:20. v. a.

2. La delibera non seguirà altrimenti che ad un prezzo che sebbene inferiore alla stima pure arrivi a coprire tutti i crediti inscritti.

3. Ogni offerente dovrà depositare il decimo del prezzo offerto a titolo di vadio.

4. Qualunque degli esecutanti che e nome o nelle rappresentanze del fedecommesso si rendesse deliberatorio dei beni in vendita sarà esente dall' obbligo del deposito del prezzo di dolibera fino all' ammontare del credito vantato dal fedecommesso modesimo per la realizzazione del quale fu intrapresa l' odierna esecuzione.

5. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

6. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, salve le limitazioni portate dal punto 4.

Stagno, 12 luglio 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

Digitized by Google

N. 718-civ. 1—3

EDITTO.

Si rende noto che dietro requisitoria 1 corrente N. 760 dell' i. r. Tribunale Provinciale di Zara si terranno in questo ufficio nei gorni 11 settembre e 11 ottobre p. v. i due primi incanti pella vendita dei sottodescritti beni immobili esecutati dal Reverendissimo Canonico D.n Carlo Federico Bianchi quale amministratore della Fondazione Zmajević Versić di Zara a Pietro Cassio q.m Girolamo di qui, del complessivo valore di fior. 3181:95 risultante dal protocollo d' estimo, cui resta ostensibile a chiunque in questa cancelleria assieme allo stato ipotecario.

Condizioni dell' asta.

1. Non sarà ammossa delibera che a prezzo non inferiore a quello dell' estimo.

2. Il deliberatario dovrà depositare in giudizio il prezzo della delibera entro giorni 3 dacchè gli sarà stato intimato il relativo decreto, a scanso di un reincante a sue spese e pericolo.

3. La delibera seguirà per ogni singolo terreno a seconda del prezzo d' estimo.

4. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per 100 della voce d' estimo escluso da quest' obbligo l' esecutante, nonchè da quello di depositare il prezzo di delibera fino all' ammontare del suo credito qualora la stessa parte esecutante si rendesse deliberatario.

5. Le spese successive alla delibera, ed i pesi eventualmente inerenti ai beni subastati rimaranno a carico del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno parte boschivo e parte brajdato dell' estesa di p. q. 13741 a fior. 4 ogni 100 p. q. . . . f. 549:38$^{2}/_{6}$

2. Una estesa parte arativa, parte brajdato, parte boschiva detta Veli Vrh dell' estesa complessiva di p. q. 20428, l' arativo a fior. 8 ed il boschivo a fior. 4 ogni 100 p. q. . . . . . „ 843:—$^{1}/_{8}$

3. Terreno arativo sito in Campora dell' estesa di p. q. 891 a f. 14 ogn 100 p. q. „ 124:44$^{2}/_{5}$

4. Terreno in Campora detto Merganj dell' estesa di p. q. 1849 a fior. 7 ogni 100 p. q. . . . . . . „ 129:24$^{3}/_{5}$

5. Terreno parte brajdato e parte arativo e parte boschivo, sito in valle S. Pietro dell' estesa di pas. q.ti 2114$^{3}/_{4}$ a fior. 6, ogni 100 pas. quad. . . . . . . „ 130:50$^{2}/_{5}$

6. Terreno arativo sito in Paludo di Mondanco Vela Gniva dell' estesa di p. q. 1992 a f. 40 ogni 100 p. q. „ 797:12—

7. Terreno arativo pure in Paludo di Mondanco dell' estesa di p. q. 337 a f. 40 ogni 100 p. q. . . . „ 134:48—

8. Terreno in Banjol parte brajdato e parte arativo dell' estesa di pas. q.i 439 a fior. 18 ogni 100 p. q. . „ 79:—$^{1}/_{5}$

Si aggiungono tre alberi olivari . . . . 12:— —

9. Terreno vignato sito in Barbato dell' estesa di p. q. 461 a f. 15 ogni 100 p. q. „ 69:10$^{4}/_{5}$

Si aggiungono le viti . „ 5:41—

10. Terreno vignato sito pure in Barbato d.to Pesenj dell' estesa di p. q. 622 a fior. 20 ogni 100 p. q. „ 124:24—

Si aggiungono le viti . „ 10:22—

11. Terreno vignato sito pure in Barbato d.to Biliza dell' estesa di p. q. 658 a fior. 24 ogni 100 p. q. . „ 157:55—

Si aggiungono le viti . „ 16:27—

Totale f. 3181:95—

Arbe 12 giugno 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1118-civ. 2—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che vennero fissati i giorni 14 agosto e 15 settembre p. v. dalle ore 9 a. m. alle ore 1 p. m. per la tenuta dei duplici incanti per la vendita dei beni contemplati dall' Editto 18 aprile a. c. N. 1118, colle condizioni portate dall' Editto stesso.

Sign 18 aprile 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 5945 3—3

AVVISO.

Si porta a pubblica notizia che nel giorno 9 agosto p. v. dalle ore 10 alle 12 mer. verrà tenuto presso quest' Intendenza, un pubblico esperimento d' asta per allogare al minor esigente i lavori di ristauro all' edifizio demaniale già Seminario Greco in Sebenico.

(Vedi 1.a pub. al n. 59).

Zara li 20 luglio 1875

Dall' i. r. Intendenza delle Finanze.

———

Nr. 1359-civ. 2—3

EDITTO

per la tenuta del terzo incanto delle realità oppignorate da Baldassare de Bassegli Gozze a Maria Peričević da Cannosa viene fissato il dì 16 agosto 1875.

(Vedi 1.a pub. al N. 61).

Ragusa 18 maggio 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 1117-civ. 3—3

EDITTO.

Si prevengono gli assenti d' ignota dimora Luca e Nicolò q.m Nicolò Radovich che Matteo Radovich et LL. CC. produssero in loro confronto et LL. CC. la petizione per divisione di beni, che l' udienza viene fissata per il dì 7 settembre 1875 alle ore 9 ant. e che a loro curatore venne destinato il fratello Pietro.

Ragusavecchia 25 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1580-civ. 3—3

EDITTO.

Per la tenuta dei duplici incanti dei beni immobili siti a Bergato, esecutati a Francesco Basin vennero fissati i dì 20 agosto e 3 settembre p. v.

(Vedi 1.a pub. al N. 60).

Ragusa, 14 giugno 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 956-civ. 3—3

EDITTO

all' assente d' ignota dimora Michele Kovačević da Ragusa.

(Vedi 1.a pub. al N. 60).

Ragusa, 10 luglio 1875.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

———

N. 273 3—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a notizia che nel giorno 31 luglio corrente verrà tenuta un' asta presso la Ricevitoria Demaniale in Arbe onde deliberare l' affittanza dei beni del soppresso convento di S.ta Giustina verso la voce fiscale di fior. 416:6 pel raccolto 1875 a tutto il 31 dicembre 1878.

Arbe 20 luglio 1875

Dall' i. r. Ricevitria Demenioale.

———

N. 5894-II 1—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 28 agosto p. v. dalle ore 10 antimer. alle alle 12 mer. nel locale dell' uffizio dell' i. r. Intendenza di finanza in Spalato, avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per l' affittanza sessenale a contarsi dal 1 gennaio 1876 dei terreni posti nel comune censuario e distretto di Spalato appartenenti ai beneficj di San Cajo, e di San Nicolò di Tulovizza, ed affittati a tutto il corrente anno a Matteo Mattas di Antonio, e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini 61 e soldi 10, e l'annuo affitto, pel quale verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali, scadibili la prima al 1 gennaio e la seconda 1 luglio di ciascun anno.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' ufficio della suddetta l' Intendenza di finanza in Spalato od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l'oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' Amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affittanza dei terreni (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal 1 gennaio 1876 al 31 dicembre 1881, l' annuo affitto di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l'importo che viene offerto) obbligandomi all'esatta osservanza di tutte le condizioni d'asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fior. 6.

Data

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell'ufficio o del commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il vadio di fiorini 6 che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell'asta si potranno rilevare dalla relativa polizza d' incanto ostensibile in quest' ufficio.

Spalato li 24 luglio 1875

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

———

N. 5895-II 1—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 30 agosto 1875 dalle ore 10 alle 12 mer. nel locale dell' uffizio dell' i. r. Intendenza di finanza in Spalato avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per l' affittanza dal 1 gennaio 1876 a tutto decembre 1878 dei terreni posti nel comune censuario di Castel-Vitturidel Distretto di Spalato, derivante dalla soppressa Confraternità di S. Antonio, e di un terreno posto nel comune censuario di Castel Stafileo del Distretto di Traù derivante dalla soppressa Confraternità del Purgatorio, oggidì affittati a tutto decembre 1875 a Matteo Sittin q.m Francesco, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fior 31:2,0 e l' annuo affitto, per quale verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali, scadibili la prima al 1 gennaio e la seconda al 1 luglio di ciascun anno.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' ufficio dell' i. r. Intendenza di finanza in Spalato od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l' oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affittanza dei terreni (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal 1. gennajo 1876 al 31 dicembre 1878 l' annuo affitto di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi all' esatta osservanza di tutte le condizioni d' asta, portate dalla relativa polizza d' incanto o depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fior. sei (6).

Data

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' ufficio o del commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il vadio di fiorini sei (6), che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell' asta si potranno rilevare dalla relativa Polizza d'incanto ostensibile in quest' Ufficio.

Spalato 24 luglio 1875

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

———

N. 6433 2—3

AVVISO D' ASTA.

Si porta a notizia che nel giorno 28 agosto p. v. verrà tenuta pubblica asta presso la locale Intendenza di finanza pella riaffittanza dei beni della fondazione di San Demetrio siti a Dragove, Eso ponentale - sciloccale colla voce fiscale di fiorini 250

(Vedi 1.a pub. al N. 61).

Zara li 25 luglio 1875

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

———

N. 462. 1—3

EDITTO.

Morì intestato a Morigno nel dì 30 aprile p. p. Marco Berberovich q.m Pietro lasciando dopo di se la superstite ved. Anastasia e l' unico figlio Cristoforo Berberovich.

Ignoto essendo l' attuale luogo di dimora del suddetto Cristoforo Berberovich, col presente lo si diffida, ad insinuare nel termine d' un anno la dichiarazione d' erede a questo Giudizio sulla paterna eredità, coll' avvertimento che scorso tale termine sarà progredito nella ventilazione ereditaria in concorso di D.n Nicolò cavalliere Berberovich deputatogli in curatore.

Risano 29 maggio 1875.

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1985. 1—3

EDITTO.

Si previevne Michele Kalačić di Luca da Cilippi assente di ignota dimora che Vincenza Kalačić produsse in suo confronto petizione per pagamento di tallari Bavari 100, che venne fissata udienza per il dì 31 agosto p. v. ore 9 ant. e che a curatore gli venne deputato Pietro Skurich Savo.

Ragusavecchia, 31 maggio 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

Digitized by Google

N. 2810-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antimer. in poi del giorno 6 settembre 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Giovanni Ivon da Sebenico ad Ivan Verljaz q.m Mio da Biranj restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ed anche al disotto e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

a) Un terreno arativo di mezza giornata circa d' aratro con attacco dalla parte di borra un orto denominato Lišaco, il tutto tra confini da scilocco Ante Verljac, da borra strada, da tramontana Marco Relja, e da maistro aja comunale – *b*) una casa d' abitazione coperta con falasco, tra confini da scilocco e borra monte, da tramontana e maistro strada — *c*) le ragioni coloniche radicate sovra un terreno vignato di zappe 5 circa, con 10 ficaj, di proprietà di Pere Verljevac, cui corrisponde il quinto dei prodotti, posto nella campagna di Danillo Kraljice località kod Bitiju, tra confini da borra Tome Bamaza, da scilocco Pasquale Samaluk, da garbino Marco Relja e da maistro Spiro Chialla — *d*) le ragioni coloniche radicate sul terreno vignato, dell' estesa di zappe 3 circa con altrettante zappe d' incelto, di proprietà di Giovanni Zupanovich Seske cui ci corrisponde il 5 del prodotto, posto nella campagna di Danilo Biranj località detta gnijla, tra confini da borra Verljac Pere, da scilocco Ante Verljac da garbino strada, da maistro Bare Vuksić.

Sebenico 20 aprile 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 782-civ. 2-3

EDITTO.

Per la vendita mediante pubblica asta dei fondi esecutati dalla c. r. Procura di finanza dalmata alli Teresa ed Andrea Tebaldi e Stana Deretta da Smilčić, restano fissati i giorni 30 agosto e 25 settembre p. v. dalle ore 9 ant. alle 1 pom.

(Vedi 1 pub. al N. 60).

Bencovaz 21 marzo 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1575-civ. 3-3

EDITTO

Con cui si prevengono gli assenti d' ignota dimora Luca e Pietro fu Nicolò Margaretić che sulla petizione prodotta in loro confronto et LL. CC. da Giovanni Reglia, venne rideputata l' udienza del dì 25 agosto alle ore 9 a. m. e nominato loro in curatore l' avv. D.r Serragli per gli effetti di legge.

(Vedi 1.a pub. al N. 59).

Ragusa 9 giugno 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2026-civ. 2—3

EDITTO.

Nel giorno 13 settembre 1875 dalle ore 9 a. m. in poi si terrà il terzo incanto pella vendita al miglior offerente della casa oppignorata da Vincenzo Vilović a Catterina Bieladinović e L. C. di cui tratta l' editto di pari data e numero inserito nel N. 61 dell' Avvisatore Dalmato.

Curzola 5 luglio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 982-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita al duplice incanto de beni contemplati dal protocollo d' estim. 31 maggio a. c. ed esecutati da Luca qi Luca Bego, rapp. dall' Avv. D.r Marotti all'eredità del fu Pietro Sinanović vennero fissati i giorni 27 agosto e 28 settembre 1875.

(Vedi 1.a pub. al N. 61).

Ragusa 11 luglio 1875

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

Al N. 1615-civ. 2—3

EDITTO.

Si avvisa l' assente Pietro Krćofalo che per l' udienza sulla petizione 22 aprile 1875 N. 1695 prodotta da Catterina Skurić ed Anna Boletin per contribuzione di dote venne fissato il dì 7 settembre p. v. e che gli fu deputato a curatore Giovanni Orćanin.

Ragusavecchia, 18 maggio 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 3215-civ. 2-3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 15 ottobre, 15 novembre e 15 dicembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni oppignorati da Martino Carkalo a Giovanni Caberiza, curatore dell' eredità di Rocco Cabeiza da Stretto.

(Vedi 1.a pub. al N. 61).

Sebenico, 5 maggio 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 4832-civ. 1—3

EDITTO.

L'i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico, per ogni effetto di legge, fa pubblicamente noto che dietro istanza di Juka moglie di Antonio Čače e sulla base delle assunte investigazioni il di lei marito Antonio Ćače q.m Matteo da P. Luka fu dichiarato prodigo dall' i. r. Tribunale Provinciale di Zara con deliberato 7 giugno 1875 N.ro 769. Viene perciò a detto Čače tolta la libera amministrazione della propria sostanza e deputato in curatore ed amministratore della stessa il di lui figlio Jakov Čače.

Sebenico 10 luglio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5182-civ 2—3

EDITTO.

Si diffida l' assente d' ignota dimora Giovanni Luscar q.m Francesco a presentare entro un anno le sue dichiarazioni d'erede sulla facoltà relitta dalla defunta sua madre Catterina Filipić ved. di Francesco Luscar, a tenore dell' Editto pubblicato sotto pari data e numero.

S. Pietro 27 novembre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2009-civ. 1—3

EDITTO.

Si notizia agli assenti Pietro e Giorgio Urjevich q.m Pietro che Tomaso Urjevich ha presentato in loro confronto et LL. CC. la petizione 31 maggio 1875 N.ro 2009 sulla quale venne fissata udienza per il dì 7 settembre a. c. alle ore 9 ant. e che a loro curatore venne nominato Božo Urjevich q.m Pietro.

Ragusavecchia 31 maggio 1875

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI.

Br. 712 1—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Usljed odluke Visokoslavnog c. k. Namjestništva ovog mjeseca Br. 8253 otvara se natiečaj za šest (6) mjestah Lugarah u ovom Općinskom Kotaru.

Svakome Lugaru godisnja plaća sastoja će se iz forintih sto pedeset (150), koje biva mjesečni forinti 12 Novčića 50, a primaće svaki po svršetku mjeseca.

Za dobit jedno od pomenutih mjesta dotične molbenice moraju biti podkripljene sljedećim dokaznicam

I. Dobu rodnog mjesta.

II. Svjedočbu o tjelesnom zdravlju i čvrstom sastavu tjela.

III. Sviedočbu ponašanja, i poznavanju srbskog jezika.

Ima će se osobiti obzir na one natjecatelje koji dokažu da su dosada u toj službi bili, koji znadu čitati i pisati, ili koji su dosada u vojničkoj službi bili.

Molbenice sa dokaznicama imaju se uputiti ovom Općinskom Upraviteljstvu do 20 kolovoza o. g

Iz Upraviteljstva Općinskog

Kistanje 31 srpnja 1875

Načelnik

Janković

Prisidnik

Krneta.

Ringraziamento.

A tutti quei generosi, i quali, sia per assistenza prestata durante la lunga e penosa malattia, sia pel loro intervento alle funebri esequie ed accompagnamento all' ultima dimora, od in altra guisa andarono a gara con dimostrazioni di benevolenza e vollero onorare la memoria dell'indimenticabile nostro rispettivamente fratello e cognato **Giuliano Celotta** i. r. Consigliere Provinciale e Procuratore di Stato in Cattaro, ivi decesso nel 27 corrente; — in ispecialita poi all' i. r. Consigliere Provinciale sig. Giuseppe Matcovich, al M. R. Padre Angelico Martinelli, all' Avvocato sig. conte Trifone D.r Smecchia ed alla rispettabile sua famiglia, — tributiamo dal cuore, i sensi della piu viva riconoscenza.

Spalato 31 luglio 1875

Vincenzo e Giulia conjugi Rosa.
Francesco e Carlotta conjugi Zanchi.

VIGLIETTI DA VISITA
in cartoncino Bristol f. 1 al 100

OGGETTI DI CANCELLERIA
QUALUNQUE

La
Tipografia
VITALIANI & JANKOVIĆ
succ. Battara in ZARA

eseguisce qualunque lavoro tipografico, opere e stampati di ogni genere con caratteri nuovissimi nelle lingue italiana, tedesca, slava e greca eseguendo il tutto con esattezza e sollecitudine a prezzi discretissimi.

Trovasi sempre il deposito delle nuove Edizioni del Dizionario italiano-slavo e slavo-italiano del R. P. PARČIĆ a f. 3 l'uno, ed all'ingrosso col 20 p. c. di sconto.

Sta pure in lavoro il solito
RAMMENTATORE DALMATO
per l' anno 1876 che conterà così il 33° anno di sua vita. Sarà cura dei proprietarî di abbellirlo maggiormente anche quest'anno e ridurlo di piena soddisfazione dei suoi vecchi lettori.

VICOLO CALIFFI
N. 575 III. Piano.

COPERTE DA LETTERA
carta canape col nome stampato del committente
a f. 4 al 1000

Deposito
protocolli di nascita, matrimonio e morte in caratteri civiliani, come pure stampe giudiziarie comunali e politiche in italiano e slavo

Digitized by Google

al N. 1008-a. 1875 Giunta.

CONTO CONSUNTIVO

per la gestione dell' anno 1874 della **Fondazione Invalidi militi Dalmati** *corredato da una specifica nominale degli stipendi a carico della fondazione medesima.*

NUMERO d' ordine	NUMERO della dimostrazione di dettaglio	Dimostrazione principale	IMPORTO in danaro		IMPORTO in obbligazioni dello Stato
		I. RISULTATI DI CASSA.			
1	4	Introito	2200	76	1000
2	11	Esito	1612	32	—
3	—	Aumento nei risultati di cassa	588	44	1000
4	5	Sopravanzo di cassa iniziale	687	38½	49100
5	12	Sopravanzo di cassa finale	1275	82½	50100
		II. DIMOSTRAZIONE DELLA FACOLTÀ			
6	4-11	Restanza passiva iniziale	392	64½	—
7	4-11	Restanza passiva finale	980	52½	—
8	—	Diminuzione nella facoltà	587	88	—
9	5	Sopravanzo di cassa iniziale	687	38½	49100
10	12	Sopravanzo di cassa finale	1275	82½	50100
11	—	Aumento nel sopravanzo di cassa	588	44	1000
12	—	Restanza complessiva attiva iniziale	294	74	49100
13	—	Restanza complessiva attiva finale	295	30	50100
14	—	Aumento nella facoltà	—	56	1000
		III. DIMOSTRAZIONE DELLA GESTIONE.			
15	4	Totale della competenza d' introito	2200	76	1000
16	11	Totale della competenza d' esito	2200	20	—
17	—	Aumento nella competenza attiva	—	56	1000

Dimostrazione di dettaglio

INTROITO

Num. progressivo	DENOMINAZIONE delle RUBRICHE	IN DANARO: Restanza iniziale		Competenza del l' anno 1874		Assieme		Adempimento		Restanza finale		in Obbligazioni dello Stato	
1	Doni	174	50	50	—	224	50	50	—	174	50	—	—
2	Censi da obbligazioni dello Stato	—	—	2059	80	2059	80	2059	80	—	—	—	—
3	Aggio sull' argento in cui vengono pagati i censi dalle obbligazioni dello Stato	—	—	90	96	90	96	90	96	—	—	—	—
3.a	Obbligazioni da acquistare	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1000	—
4	Somma	174	50	2200	76	2375	26	2200	76	174	50	1000	—
5	Sopravanzo di cassa iniziale	—	—	—	—	—	—	687	38½	—	—	49100	—
6	Introito totale	—	—	—	—	—	—	2888	14½	—	—	50100	—

ESITO

Num. progressivo	DENOMINAZIONE delle RUBRICHE	IN DANARO: Restanza iniziale		Competenza del l'anno 1874		assieme		Adempimento		Restanza finale		in Obbligazioni dello Stato	
7	Stipendi agl' invalidi	527	02½	1446	—	1973	02½	1568	—	405	02½	—	—
8	Spese in commemorazione del fondatore	—	—	4	20	4	20	4	20	—	—	—	—
9	Denari investiti in obbligazioni dello Stato	—	—	750	—	750	—	—	—	750	—	—	—
10	Anticipazioni restituite	40	12	—	—	40	12	40	12	—	—	—	—
11	Somma	567	14½	2200	20	2767	84½	1612	32	1155	02½	—	—
12	Sopravanzo di cassa finale	—	—	—	—	—	—	1275	82½	—	—	50100	—
	Esito totale	—	—	—	—	—	—	2888	14½	—	—	50100	—

AVVERTENZE. — ad 9. — L' importo di f. 750 forma parte del civanzo di cassa al termine del 1874 e che come fondo disponibile andrà ad essere capitalizzato nel senso della deliberazione 16/2 1875 N. 555 della Giunta provinciale.

Specifica nominale degli stipendiati a carico della fondazione "Invalidi militi dalmati„ a tutto l' anno 1874.

Nr. progr.	DEGLI STIPENDIATI: COGNOME E NOME	DEGLI STIPENDIATI: DOMICILIO	DELL' ASSEGNO: N.ro	DELL' ASSEGNO: DATA	DATA della decorrenza dello stipendio	Annuo stipendio in v. a. fior.	Competenza dell' anno 1874. fior.	Competenza dell' anno 1874. sol.	AVVERTENZE.
1	Bilić Giuseppe	Betina				50	50	—	Gli Assegni dal N. 1 all' inclusive N. 20 furono emessi dall'i. r. Luogotenenza; quelli dal N. 21 all' inclusive N. 31 dalla Giunta provinciale, la quale col giorno 23 marzo 1868 assunse l' amministrazione della fondazione "invalidi militi dalmati.„
2	Jukić Taddeo	Ercegovi				60	60	—	
3	Mialjević Gregorio	Igrane	8079	7/5 1860	1/5 1860	50	50	—	
4	Sderić Matteo	Rogotin				50	50	—	
5	Zagorac Simeone	Koljane				50	50	—	
6	Jurković Antonio	Scardona	13106	30/7 1860	1/8 1860	50	50	—	
7	Kresović Nicolò detto Petrić	Kistanje	13763	8/8 „	„ „	48	48	—	
8	Giucić Matteo	SS. Filippo Giacomo	22657	16/1 1861	1/2 1861	48	48	—	
9	Franikiević Ferdinando	Spalato	7805	12/5 1863	1/6 1863	48	48	—	
10	Fragnola Nicolò Mariano	Ložišće	21834	21/12 1864	1/1 1865	48	48	—	
11	Antolos Stefano	Zablaće	15938	22/8 1865	1/9 „	40	40	—	
12	Kalapać Giorgio	Smoković	19600	9/11 „	1/12 „	48	48	—	
13	Burciul Giovanni	Galovac	19903	„ „	„ „	48	48	—	
14	Didović Matteo	Pasman	1054	29/1 1867	1/1 1867	60	60	—	
15	Ivanis Marco	Krupa	3208	18/3 „	1/4 „	60	60	—	
16	Ivancević Teodoro	Krupa				60	60	—	
17	Popović Giovanni	Mokropolje				60	60	—	
18	Damianović Giorgio	Skrip	2215	15/2 1868	1/3 1868	48	48	—	
19	Serkerić Stefano	Vačane				48	48	—	
20	Bielić Stefano	Bribir				48	48	—	
21	Matesić Matteo	Diklo	1599	13/5 1868	1/6 1868	48	48	—	
22	Modrić Giuseppe	Zaton	3310	11/11 „	1/10 „	60	60	—	
23	Sulentov Ivan	Borgo-Lučac	3310	„ „	„ „	60	60	—	
24	Cikutović Giovanni	Zlarin	751	17/3 1871	1/4 1871	48	48	—	
25	Stipičević Antonia ved. di Giorgio	Makarska	4667	18/12 1872	1/1 1873	24	24	—	
26	detto Lucia figlia di Antonia	Makarska	4667	„ „	„ „	12	12	—	
27	Gaghić Marco	Zelengrad	3483	6/10 1873	1/10 „	48	48	—	
28	Ginić Pietro	Zemonico	451	4/2 1874	1/2 1874	48	44	—	
29	Puljas Antonio	Castelnuovo di Traù	1758	25/4 „	1/4 „	48	36	—	
30	Bilić Antonio	Studence	2472	14/6 „	1/7 „	48	24	—	
31	Bellas Marino	Zedno	3378	27/8 „	1/8 „	48	20	—	
					Somma	1514	1446	—	

Segue il II Supplemento — Slidi II Dodatak.

Digitized by Google

Concurs-Ausschreibung

von Stiftungsplätzen in den Militär-Erziehungs- und Bildungs-Anstalten mit Beginn des Schuljahres 1875-6 und zwar:

I. Zum Eintritte in die Militär-Realschulen eventuell in die Wiener Neustädter oder in die technische Militär-Academie.

a. Ein Julie Brudermann'scher Stiftungsplatz für Knaben aus der Familie Brudermann, und wenn kein solcher Aspirant vorhanden, für Knaben von armen aber rechtlichen Eltern aus der Gemeinde Hitteldorf bei Wien.

b. Ein Franz Graf Kinsky'scher Stiftungsplatz für Söhne jener k. k. Offiziere welche in den Wiener-Neustädter-Militär-Academie ihre Erziehung erhielten und als Offiziere ausgetreten sind.

II. Zum Eintritte in die Militair-Unter oder Oberrealschule.

a. Sechs Major Coel'sche Stiftungsplätze für Söhne von Militär-Staats-Dienern, welche früher im Militär gedient haben.

b. Zwei Kaiser Franz Josef Stiftungsplätze für Söhne von Civil-Staats-Beamten, welche früher als Offiziere oder Unteroffiziere gedient haben.

Die allgemeinen Bedingungen für die Aufnahme sind:

1. die körperliche Eignung für die Militair-Erziehung und für künftige Kriegsdienste.
2. die Heimathszuständigkeit in Oesterreich-Ungarn.
3. ein befriedigendes sittliches Betragen, das Normalalter und die erforderlichen Vorkenntnisse,
4. die Ablegung einer Aufnahmsprüfung mit entsprechendem Erfolge.

Die Competenz-Gesuche sind mit dem:
Tauf (Geburts) Scheine
dem Heimaths-Scheine
dem Impfungs-Zeugnisse
dem von einem graduirten Militärarzt ausgestellten ärztlichen Zeugnisse
dem letzten Schulzeugnisse und
mit der Maaß-Liste zu belegen und bis Ende Juli 1875 dem Reichs-Kriegs-Ministerium vorzulegen.

Ausführlicheres über das Maximal-Alter, die Vorkenntnisse u. s. f. wurde im nicht ämtlichen Theil der Wiener Zeitung vom 27 Juni l. J. Nr. verlautbart.

Wien, am 23. Juni 1875

Vom k. k. Reichs-Kriegsministerium.

Concurs-Ausschreibung

von Stiftungsplätzen in den Militär-Erziehungs- und Bildungs-Anstalten mit Beginn des Schuljahres 1875-76.

I. Zum Eintritte in die Militär-Realschulen eventuell in die Wiener-Neustädter- oder in die technische Militär-Academie.

a) Ein Julie Brudermann'scher Stiftungsplatz für Knaben aus der Familie Brudermann, und wenn kein solcher Aspirant vorhanden, für einen Knaben von rechtlichen, aber armen Eltern aus der Gemeinde Hütteldorf bei Wien,

b) Ein General-Major Sigmund Lázár von Ecska'scher Stiftungplatz für Jünglinge aus der Familie des Stifters, eventuell für Offiziers-söhne und falls solche nicht vorhanden, für Söhne adeliger Familien aus dem ehemaligen Banate, mit Bevorzugung des Söhne von Staats-beamten,

c) Drei Jakob von Schellenburg'sche Stiftungsplätze für Offiziersöhne aus dem ehemaligen Warasdiner- und Carlsstädter-Generalate,

d) Ein Franz Graf Kinsky'scher Stiftungsplatz für Söhne jener k. k. Offiziere, welche in der Wiener-Neustädter-Militär-Academie ihre Erziehung erhielten und als Offiziere ausgetreten sind.

II. Zum Eintritte in die Militär-Unter- oder Ober-Realschulen:

e) Sechs Major Coel'sche Stiftungsplätze für Söhne von Civilstaatsdienern welche früher im Militär gedient haben,

f) Ein Major Dell'scher Stiftungsplatz für Söhne von Offizieren evangelischer Religion,

g) Zwei Kaiser Franz Josef Stiftungsplätze für Söhne von Civilstaats-beamten, welche früher als Offiziere oder Unteroffiziere gedient haben,

h) Zwei Major Krauß'sche Stiftungsplätze für Söhne der obligaten Mannschaft des 9. Hußaren-Regiments und in deren Ermanglung für Mannschaftssöhne der übrigen Hußaren- dann der ungarischen Infanterie-Regimenten.

Die allgemeinen Bedingungen für die Aufnahme in die Militär-Erziehungs- und Bildungs-Anstalten sind:

1. die körperliche Eignung sowohl für die Militär-Erziehung als für künftige Kriegsdienste,
2. die Heimathszuständigkeit in einem Orte der österreichisch-ungarischen Monarchie,
3. ein befriedigendes sittliches Betragen, das Normalalter und die erforderlichen Vorkenntnisse,
4. die Ablegung einer Aufnahmsprüfung mit entsprechendem Erfolge.

ad 1. Die körperliche Eignung ist durch das von einem graduaten Militär-arzte ausgefertigte Zeugniß nachzuweisen.

ad 2. die Heimathszuständigkeit ist durch den Heimathsschein oder durch eine sonstige legale Bestätigung der betheiligten Gemeinde darzuthun.

Im Falle die Heimathszuständigkeit nicht nachgewiesen werden könnte, würde zwar die Aufnahme dennoch erfolgen, doch hätte sich der Vater (Vormund) zu verpflichten, längstens binnen Jahresfrist den fehlenden Nachweis zu liefern.

ad 3. Das sittliche Betragen und die Vorkenntnisse werden durch die Studienzeugnisse, das Alter durch den Tauf- oder Geburtsschein nachgewiesen.

Alle Aspiranten müssen der deutschen Unterrichtssprache soweit machtig sein, um den Vorträgen folgen zu können.

Das Normalalter und die Vorkenntnisse für die einzelne Militär-Erziehungs- und Bildungs-Anstalten sind folgende:

für eine Militär-Unterrealschule ist zum Eintritte in den ersten Jahrgang die volle Eignung zum Besuche einer Mittelschule, daher die gut absolvirte 4. oder 4. Classe einer Volksschule, dann des nicht überschrittene 12. Jahr erforderlich.

In den 2. 3. oder 4. Jahrgang können Aspiranten mit höchstens dem 13. 14. respect. 15. Lebensjahr und nach gut absolvirter 1. 2. resp. 3. Classe einer Realschule, einer diesen Anstalten gleich gehaltenen Bürgerschulen, eines Real-, oder eines Unter-Gimnasiums eintreten.

In die Militär-Oberrealschule können Aspiranten, welche das 16. Lebensjahr noch nicht überschritten und 4 Classen einer Unterrealschule, eines Real- oder Unter-Gymnasiums eintreten.

In die Militär-Oberrealschule können Aspiranten, welche das 16. Lebensjahr noch nicht überschritten und 4 Classen einer Unterrealschule, eines Real- oder Unter-Gymnasiums mit gutem Erfolge besucht haben, eintreten. Desgleichen in die höheren Jahrgänge mit 17 oder 18 Jahren, dann nach gut absolvirter 5. beziehungsweise 6. Real- oder Gymnasialclasse.

In die Militär-Academie zu Wiener-Neustadt können in diesem Jahre Aspiranten nach gut absolvirter 6. Gymnasialclasse mit dem nicht überschrittenen 19. Lebensjahr eintreten.

Insbesondere wird für diese Militär-Academie in der Mathematik die Kenntniß der Gleichungen des 2. Grades und der Progressionen, ferner nebst der Planimetrie und Stereometrie, auch jene der ebenen Trigonometrie, dann in der französischen Sprache mindestens fließendes und correctes Lesen und Uebersetzen aus dem französischen in das deutsche, so wie einfacher Themen aus dem deutschen in das französische gefordert.

Für die technische Militär-Akademie, welche aus einer Artillerie- und einer Genie-Abtheilung besteht, wird der Umfang der Lehrgegenstände, welcher im Allgemeinen den Zielen der Oberrealschule entspricht, rücksichtlich der Aufnahmsprüfung wie folgt präcisirt:

a) **Deutsche Sprache.** Jene Fertigkeit im mündlichen Gedankenaustausche, um den deutschen Vorträgen mit Verständniß folgen zu können, ferner muß der Aspirant in schriftlicher Darstellung beschreibender und erzählender Aufsätze einige Gewandheit entwickeln.

b) **Französische Sprache.** Mindestens fließendes und correctes Lesen und Uebersetzen aus dem französischen in das deutsche, dann einfacher Themen aus dem deutschen in das französische.

c) **Mathematik.** Aritmetik und Algebra einschließlich der Auflösung der Gleichungen zweiten Grades mit einer und zwei Unbekannten, der arithmetischen (höheren Ranges) und geometrischen Reihen, dann der Combinationslehre, Planimetrie, Stereometrie, ebene und sphärische Trigonometrie.

d) **Darstellende Geometrie.** Ueber die Grade und Ebene bis einschließlich der Ebenen Schnitte mit Prismen und Pyramiden, dann den Durchdringungen dieser Körper, ferner Erzeugung und Darstellung krummer Flächen, ihre ebenen Schnitte, Berührungsebenen und Durchbringungen sind gute Kenntnisse erforderlich.

e) **Physik.** Allgemeine und besondere Eigenschaften der Körper, Mechanik, Wellenlehre, Akustik, Optik, Wärme, Magnetismus, und Eletricität mit elementar mathematischer Begründung, nach einem der Lehrbücher für Ober-Gymnasium oder Ober-Realschulen.

f) **Chemie.** Gesetze der chemischen Verbindungen, Atome, Molekule, Wertigkeit der Atome und Radikale, Equivalenz, Grundzüge der chemischen Theorie über die Constitution der Körper, Bedeutung der chemischen Symbole und Formeln, Vorkommen, Darstellung, Eigenschaften und Anwendung der für das practische Leben wichtigen Elemente und Verbindungen der anorganischen und organischen Chemie.

g) **Geographie.** Gründliche Kenntniß der physikalischen und politischen Geographie von Europa, dann übersichtliche Darstellung der Orographie, Hydrographie und politischen Eintheilung der übrigen Welttheile.

h) **Geschichte.** Alterthum, Mittelalter und neuere Zeit, einschließlich des Jahres 1849.

Jene Aspiranten, welche der deutschen Sprache vollkommen mächtig sind und sich ein gutes Maturitäts (Abgangs-) Zeugniß an einer Oberrealschule erworben haben, sind von der Aufnahmsprüfung befreit.

Dem Gesuche um die Erlangung der obigen Stiftplätze sind beizuschließen:

1. der Tauf- (Geburts-) Schein,
2. der Heimatschein,

Digitized by Google

3. das Impfzeugniß,
4. das ärztliche Zeugniß
5. letzte Schulzeugniß und
6. die Maßliste, endlich
7. je nach den Stiftbriefen, der Nachweis der Verwandschaft, der früher geleisteten Militärdienste u. s. f.

In den Gesuchen für die Aufnahme in die technischen Militär-Akademie ist anzugeben, ob der Aspirant in die Artillerie- oder Genie-Abtheilung eingetheilt zu werden wünscht.

Die Gesuche sind längstens bis 31. Juli d. J. zu überreichen und zwar rücksichtlich der Stiftplätze ad a, d, e und g an das Reichs-Kriegsministerium
ad b durch das Militär-Stations-Commando in Görz, an Seine Exc. den Herrn Feldzeugmeister Graf Coronini-Cronberg,
ad c an das General-Commando in Agram,
ad f durch das Militär-Stations-Commando in Oedenburg, an den evangelischen Kirchenkonvent dortselbst, endlich
ad h an das Hußaren-Regiment Fürst Lichtenstein Nr. 9 in Stuhlweißenburg.

In die Militär-Erziehungs- und Bildungs-Anstalten werden, bei Erfüllung der vorcitirten Bedingungen, auf Zahlzöglinge aufgenommen, das Beköstigungspauschale, wofür der Zögling während seines Aufenthaltes in der Anstalt, die volle Verpflegung und Bekleidung und Unterkunft, so wie den Unterricht erhält, beträgt für die Militär-

Unterrealschulen . . . . 300 fl
für die Militär-Ober-Realschule . . . . . 400 „
endlich für die Militär-Akademien . . . . . 600 „
jährlich per Kopf.

Dasselben ist halbjährig in Vorhinein an die Militär-Cassen beziehungsweise an die als Militär-Zahlstellen fungirenden Civil-Cassen zu entrichten.

Gesuche um Verleihung von Zahlplätzen, nimmt jedes General- (Militär-) so wie jedes Militär-Stations-Platz- oder Ergänzungsbezirks-Commando entgegen.

Die Gesuche sind mit dem
Tauf- (Geburts-) Scheine,
Heimatscheine,
Impfzeugnisse
ärztlichen Zeugnisse,
letzten Schulzeugnisse und
mit der Maßliste zu belegen

Wien, am 23. Juni 1875.

Vom k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium.

È pure aperto il concorso, a tutto il 10 agosto 1875, ad un posto fondazionale di Stato, per aspiranti dalmati, in taluno degli ii. rr. istituti militari di istruzione ed educazione, e ciò per l' anno scolastico 1875-76.

Le istanze pel conseguimento di tal posto, nelle scuole reali militari o eventualmente nell' accademia tecnica o nell' accademia di Wiener Neustadt, sono da farsi prevenire alla Luogotenenza dalmata, e le rispettive condizioni sono identiche a quelle indicate nell' avviso qui sopra pubblicato.

N. 5896-II 1—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 1 settembre 1875 dalle ore 10 alle 12 mer. nel locale dell' ufizio dell' i. r. Intendenza di finanza in Spalato avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per l' affittanza dal 1 gennaio 1876 a tutto dicembre 1878 dei beni di campagna derivanti dai soppressi conventi di S. Rainerio e S. Maria di Taurello situati nelle comuni censuarie di Postrana, Stobrez del distretto di Spalato, oggidì affittati a tutto decembre 1875 a Girolamo Segnich q.m Pietro da Spalato e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini 110 e l' annuo affitto, pel qualeverrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali, scadibili la prima al 1 gennaio 1876 e la seconda al 1 luglio di ciascun anno.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' uffi io della suddetta l' Intendenza di finanza in Spalato od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l'oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' Amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affittanza dei terreni (segue la denominazione e la provenienza) per periodo dal 1 gennaio 1876 al 31 dicembre 1878, l' annuo affitto di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi all'esatta osservanza di tutte le condizioni d'asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fior. 15.

Data

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' ufficio o del commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il vadio di fiorini 15 che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell'asta si potranno rilevare dalla relativa polizza d' incanto ostensibile in quest' ufficio.

Spalato li 24 luglio 1875
Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 5898-II 1—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 6 settembre 1875 dalle ore 10 alle 12 mer. nel locale dell' ufficio dell' i. r. Intendenza di finanza in Spalato avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per l' affittanza dei beni appartenenti alla ex mensa vescovile di Traù siti nelle comuni censuarie di Castel Stafileo, Traù, Seghetto, Bossoglina, Racize, Sevid, Zirona, e Rogosnizza del Distretto di Traù, affittati a tutto dicembre 1875 a Rosa Cindre in Giacomo Demicheli; ferma la corrisponsione consuetudinaria del deliberatario alla fabbriceria collegiale di Traù.

La durata dell' affittanza viene stabilita per tre anni, e precisamente dal 1 gennaio 1876 a tutto dicembre 1878. Le quote dell' imposte dirette dei terreni siti nelle comuni censuarie di Castel Stafileo, Traù, e Seghetto, nell' approssimativo importo di fiorini 250 staranno a carico del deliberatario, e quelle gravitanti sopra i terreni delle altre comuni verranno corrisposte dal proprietario e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fior. 4400 e l' annuo affitto, per quale verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali, scadibili la prima al 1 gennaio 1876 e la seconda al 1 luglio di ciascun anno.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' ufficio dell' i. r. Intendenza di finanza in Spalato od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l' oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affittanza dei terreni (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal 1. gennajo 1876 al 31 dicembre 1878 l' annuo affitto di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi all' esatta osservanza di tutte le condizioni d' asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fior. 500.

Data

firma di propria mano dell' offerente, e da due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' ufficio o del commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il vadio di fiorini 500, che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, tratten ndo soltanto quello del deliberatario che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell' asta si potranno rilevare dalla relativa Polizza d'incanto ostensibile in quest'ufficio.

Spalato 24 luglio 1875
Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 1440-civ. 2—3

EDITTO.

Nel giorno 31 agosto a. c. si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni oppignorati da Giovanni Ivon ad Ante Alajbeg q.m Cvitko e moglie Maria nata Ban. (Vedi 1.a pub. al N. 61).

Traù, 25 giugno 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 678-civ. 2—3

EDITTO.

Si previene l' assente Giovanni Perovich che sulla petizione presentata in suo confronto da Agnese Vucassovich per pagamento di fior. 250 v. a. si fissa il dì 30 ottobre p. v. alle ore 9 a. m. pel contradditorio.

Risano 10 luglio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1366-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in C. Nuovo si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' Uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 4 settembre 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita:

1. d' una casa di abitazione coll' adiacente giardino, orto e magazzini siti nella località Vodizze di Baošić;

2. d' una casa e fondo attiguo, vocato Oston, sito in Grienović e fondi descritti al N. 2 del protocollo d' estimo, oppignorati da Giovanni Milin da Perzagno agli eredi del fu Krsto Lazzarević e stimati a fiorini 10636:91 val. aus. restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La delibera seguirà a lotti.

2. La prima voce d'asta sarà quella di stima.

3. Verranno deliberati al miglior offerente agli stabili siti a Vodice di Baošić per fior. 3040:34$^1/_2$, e gli stabili siti ad Ostrikon di Ginović per fior. 2279:8 v. a. descritti al N. 2 del protocollo di stima e non a prezzo inferiore.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti ai fondi, e soggiacere alle spese di ufficio dopo l'acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Castelnuovo 14 maggio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

Nro. 63 - Zara, Sabato 7 Agosto 1875.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 63 - U Zadru, u Subotu 7 Kolovoza 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajnća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

(Službene su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.)*

PARTE UFFICIALE.

N. 9679. NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà I. e R. Ap. con veneratissima sovrana risoluzione 18 luglio 1875 si è graziosissimamente degnata d'accordare il condono delle conseguenze di legge della refrattarietà ai coscritti dalmati i quali mancarono di presentarsi alle leve a cui erano chiamati, e ciò sino inclusivamente a quelli della leva 1871; fermo, però, l'obbligo d'adempiere ai rispettivi doveri coscrizionali, e ritenuto che abbiano a rimpatriare e presentarsi non più tardi della fine di decembre 1877.

Questo atto di Sovrana Clemenza viene portato a pubblica notizia, affinchè ne possano approfittare gl'interessati.

Zara 27 luglio 1875

Dall' i. r. Luogotenenza.

Ordinanza provvisoria 28 aprile 1875 del Ministero di agricoltura di concerto col Ministero del culto e dell' istruzione,

risguardante gli esami di diploma all' i. r. Istituto superiore per la coltura del suolo a Vienna.

(Continuazione e fine: vedi num. 61)

Per la sezione di economia forestale.

Primo esame per gruppi.

1. Fisica con climatologia.
2. Chimica.
3. Botanica con fisiologia delle piante.
4. Mineralogia, geologia e cognizione del suolo.
5. Matematica.
6. Geodesia.
7. Meccanica.
8. Geometria dimostrativa.
9. Economia politica.

Questo esame di gruppi può, desiderandolo il candidato, dividersi in due esami parziali, il primo dei quali abbraccia le materie 1 fino inclusivamente 4, l'altro le restanti materie.

Secondo esame per gruppi.

1. Coltivazione dei boschi.
2. Utilizzazione delle foreste compresa la tecnologia forestale.
3. Tutela delle foreste compresa la zoologia forestale
4. Cognizione delle leggi.
5. Regolazione della rendita dei boschi ed ordinamento dell' esercizio.
6. Calcolo del valore dei boschi e statistica forestale.
7. Incombenze degli ingegneri forestali.

Anche questo esame di gruppo può sostenersi in due separati esami (1 fino inclusivamente 4, e 5 fino inclusivamente 7).

§ 4. Gli esami di ogni divisione sono da sostenersi a voce, e quelli della seconda anche per iscritto; l'esame in iscritto consiste in un lavoro di chiusura, nel quale non è permesso l'uso di libri e di scritti, ma però viene ammesso l'uso di tabelle.

SLUŽBENI DIO.

Br. 9679. OZNANA.

Njegovo C. K. Ap. Veličanstvo prepoštovanom carskom odlukom 18 srpnja 1875 udostojilo se je najmilostivije oprostiti zakonske posliedice nepokorništva dalmatinskim unovačenikom, koji se nisu prikazali unovačenjam, na koja bijahu pozvani, a to uključno do onih unovačenja 1871; uz dužnost ipak, da izvrše dotične unovačne dužnosti, da se dosljedno povrate u domovinu, i da se prikažu najkasnije do konca prosinca 1877.

Ovo se djelo Carske Milosti donosi na obće znanje, neka se dotičnici uzmognu s njim okoristiti.

Zadar, 27 srpnja 1875

Od c. k. Namjestništva.

Privremena naredba ministarstva za poljodielstvo u dogovoru s ministarstvom za bogoštovje i nastavu od 28 travnja 1875,

u pogledu strogih izpitah na c. kr. visokoj školi za zemljodielstvo u Beču.

(Produženje i svršetak: vidi broj 61).

Za odsiek šumarski.

Pervi skupni izpit.

1. Fisika s klimatologijom.
2. Kemija.
3. Botanika i fisiologija bilinah.
4. Mineralogija, geologija i tlehoznanstvo.
5. Matematika.
6. Geodäsija.
7. Mehanika.
8. Opisujuća geometrija.
9. Narodna ekonomija.

Ovaj izpit može se po želji kandidatovoj razstaviti na dva dielomična izpita, od kojih će pervi obsizati predmete 1 do 4 uklopno, a drugi predmete ostale.

Drugi skupni izpit.

1. Šumogojstvo.
2. Uživanje šumah, ujedno s tehnologijom šumskom.
3. Obrana šumah, ujedno sa zoologijom šumskom.
4. Zakonarstvo.
5. Ustanovljivanje prihoda od šumah i šumarenje.
6. Proračunavanje vriednosti od šumah i statistika šumska.
7. Mierničtvo šumarsko.

I ovaj skupni izpit može se položiti u dva posebna izpita (1 do 4 uklopno, i 5 do 7 uklopno).

§ 4. Izpiti svakoga odsieka imadu se polagati ustmeno a izpiti drugoga odsieka još i pismeno; pismeni izpit radnja je pod klauzurom; pri ovoj radnji zabranjeno je uzimati u pomoć knjigah i pisamah, ali dopušteno je služiti se tablicami.

APPENDICE.

IL FIUME NARENTA.

(Continuazione: vedi Nro. 62).

Da Cernovica, dopo una cavalcata di 2 ore e mezza, sempre sulla sponda destra, si arriva al villaggio di *Ulok*, rinomato pel suo ponte, ora impraticabile, e per essere la sede degli *hajduci*, una specie di opponenti politici e religiosi dei Turchi, che non molestano persona di religione greco-orientale o cattolica.

A Ulok, dove trovasi una moschea con minareto, pernotammo. Alcuni villici ci chiesero di permettere, che un loro bardo possa cantare nel *han* delle canzoni slavi.

Avuto il permesso, cantò con voce sonora e con buona modulazione per ben un' ora e mezza delle canzoni guerresche tutte allusive alle lotte coi Turchi. I due zaptije (gendarmi turchi) che ci accompagnavano, dovettero loro malgrado ascoltare i fatti eroici degli Slavi e gli epiteti poco lusinghieri dati ai loro correligionarî.

L' indomani il *muftar* (capovilla) con alcuni suoi parenti ci accompagnarono sino ad un loro *stan*, situato circa 1500 piedi sopra la valle, e ci offrirono un *dejeuner* alpestre consistente in caffè senza zucchero, *kaimak* (fior di latte) garbo-dolce, il primo con cipolla, l'altro con cocomeri freschi, uova al burro in due maniere preparate, e miele con formaggio fresco, e non vollero in contraccambio accettare che alcuni zigari, di cui, come ho già detto, colà non si conosceva ancora l' uso. Mi assicurarono di non aver mai veduto un *Franco* (forestiero) nel loro paese, locchè non riesce difficile a credersi, attese le grandi difficoltà del viaggiare in quei luoghi.

Tutto il versante del monte alla sponda sinistra del fiume è coperto da vastissimi boschi di faggio, per lo più vergini; soltanto quà e là si riscontrano dei tratti in cui il bosco fu incendiato per seminarvi del grano, per lo più orzo.

Questi boschi sono traversati dai torrenti *Potori* e *Vranešina*, che si precipitano dopo breve corso nel fiume. Alla cima del monte si vedono boschi di abete.

La parte opposta della valle è, invece, quasi tutta nuda, fin al villaggio *Župa*, che si raggiunge da Ulok in 8 ore di faticosissimo viaggio.

Vicino al villaggio Obla, situato sopra un monte tra Ulok e Župa, sbocca il torrente *Greiselica*, che scaturisce dalla *Spasovac* (7000 p.) e percorre per 8 miglie una gola tutta sterile.

Mentre il terreno da Pridvorica fin quì è argilloso, derivante da formazione schistosa, tra Župa e il prossimo villaggio *Glavatičevo* (2 ore) si presenta la calce (formazione jurassica), che trasforma sorprendetemente la vegetazione, in modo che in luogo del faggio e delle altre specie a foglia larga, non si vedono che pini alti fin a 100 piedi e molto resinosi.

A Glavatičevo, ove da destra affluisce al Narenta il torrente *Vrhovina* e da sinistra il *Vlah*, proveniente dal piccolo lago di Borka, situato ai piedi del monte Vrabac (alto 6150 piedi), la valle si allunga sempre angusta fin a *Konjica*, (6 ore), capoluogo situato a cavallo del fiume, su cui s' erge un bel ponte di pietra a 7 archi. In questo luogo, residenza di un kajmakam, vi sono diversi commercianti, essendo situato sulla strada che percorrono le caravane tra Mostar e Sarajevo.

Vicino a questa borgata si versa nel Narenta il torrente Tešanica, che discende dall' *Ivan planina* e segna la strada che conduce a Sarajevo.

La posizione di Konjica è molto amena; vi esistono alcune vigne; la valle e

Digitized by Google

Tanto negli esami a voce, quanto in quelli per iscritto della seconda divisione principale si deve aver anche speciale riguardo all' applicazione delle cognizioni acquistate a casi pratici.

§ 5. Il primo esame di gruppo può essere sostenuto da agricoltori dopo il terzo, da economi forestali dopo il quarto semestre dei loro studi presso l' Istituto superiore, qualora si abbiano in ciò attenuto al piano degli studii raccomandato (§ 5 dello statuto). Sotto la premessa condizione quei candidati, i quali avessero sostenuto con esito distinto gli esami di progresso di tutte le materie appartenenti a questa divisione principale, possono esser dispensati interamente dal primo esame di gruppo.

Al secondo esame di gruppi si ammettono soltanto quei candidati, che hanno assolto per lo meno le materie principali della rispettiva sezione come uditori ordinari dell' Istituto superiore per la coltura del suolo.

§ 6. In caso di risultato insufficiente può ripetersi ogni divisione di esame, non, però, prima del decorso di quel termine, che viene stabilito dalla commissione esaminatrice in ogni singolo caso.

Per sostenere un terzo ed assolutamente ultimo esame occorre, dietro proposta della commissione, il permesso del Ministero.

§ 7. Per ogni divisione principale degli esami rigorosi deve depositarsi anticipatamente una tassa di 50 fior. valuta austriaca, dalla quale non si può essere esentati.

L' importo della tassa viene ripartito in parti uguali fra i membri della commissione esaminatrice, soltanto il dirigente della commissione esaminatrice percepisce oltre la sua parte eventuale come esaminatore ancora una quota uguale come preside.

§ 8. Le spese per la spedizione del diploma e le tasse di bollo vanno sostenute dal ricevente.

§ 9. Sotto l' osservanza delle premesse disposizioni (§§ 1 fino inclusiv. 8) è permesso di assoggettarsi agli esami per tutte due le sezioni. In tal caso ad un esame successivo può verificarsi dietro conchiuso della rispettiva commissione esaminatrice una dispensa riguardo a quelle materie, alle quali si estese l' esame già sostenuto.

§ 10. Le disposizioni di dettaglio sulla procedura negli esami rigorosi formano l' oggetto di un apposito regolamento.

§ 11. Quali effetti abbia ad avere il sostenuto esame di diploma per l' assunzione a speciali rami del servizio pubblico o per la facilitazione di determinati altri esami pubblici verrà stabilito da quelle ordinanze, che eventualmente si rilascieranno per i rispettivi rami di servizio o per gli esami.

Chlumecky m. p.

N. 9—c. **AVVISO.**

Si deduce a pubblica notizia che nel giorno dei 9 corrente alle ore 9 antimeridiane avranno luogo gli esami teoretici di Stato (sezione giudiziaria) nel locale che serve ad uso di residenza dell' i. r. tribunale d' appello.

Zara, 5 agosto 1875.

Dalla commissione pegli esami di Stato.

Kako pri ustmenih tako i pri pismenih izpitih drugoga glavnoga odsieka imat će se poglavito gledati i na to, da se pribavljene znanosti uporavljuju takodjer na praksu.

§ 5. Pèrvi skupni izpit mogu gospodari položiti poslie tretjega, a šumari poslie četvèrtoga semestra svojih naukah na visokoj školi, ako su se pri tom dèržali preporučene im osnove naukovne (§ 5 štatuta). Pod drugim ovim uvietom moći će se pèrvi skupni izpit sasvim odpustiti onim kandidatom, koji su iz svih naukah, idućih u ovaj glavni odsiek, izpite o napredku položili izvèrstnim uspiehom.

Na drugi skupni izpit, da ga polažu, pripustit će se samo takovi kandidati, koji su barem glavne struke dotičnoga odsieka svèršili kao redoviti slušaoci visoke škole za zemljodielstvo.

§ 6. Pri uspiehu nedostatnu (nepovoljnu) moći će se ponoviti svaki izpitni odsiek, ali samo, pošto mine rok, što ga izpitna komisija odredi u pojedinu slučaju.

Da se polagat može izpit i po tretji i to bezuvietno posliednji put, potrebita će biti dozvola ministarstva, izhodjena na predlog izpitne komisije.

§ 7. Za svaki glavni odsiek strogih izpitah ima se unapried platiti takse 50 for. vr. austr.; od ove takse nemože se nitko oprostiti.

Iznos ove takse razdielit će se jednako medju članove izpitne komisije; samo ravnatelj izpitne komisije dobit će osim diela, koi ga ide kao izpitnika, još jednaku kvotu kao predsiednik.

§ 8. Troškove, skopčane s izdatbom diploma i biljegovine, imade platiti onaj, koi diplom prima.

§ 9. Ako se zadovolji ustanovam predidućim (§§ 1 do 8 uklopno), prosto će biti podvèrći se strogim izpitom za oba odsieka. U ovom slučaju moći će se pri sliedećem izpitu po zaključku dotične izpitne komisije kandidat oprostiti glede onih predmetah, na koje se je protezao izpit, jurve položen.

§ 10. Potanje ustanove o tom, kako će se postupati kod strogih izpitah, predmetom su posebna pravionika.

§ 11. Kakovu će moć imati položen strogi izpit glede toga, da tko primljen bude u posebnu koju granu javne službe, ili kakova će polaštica s tim izpitom skopčana biti glede stanovitih drugih javnih izpitah: bit će to ustanovljeno onimi naredbami, koje po okolnostih izdavane budu o dotičnih granah službe ili o izpitih.

Clumecky s. r.

Br. 9-p. **OBJAVA.**

Donosi se na obće znanje, da će se dne 9 tek. u 9 sati izjutra držati teoretični državni izpiti (sudbenog odsjeka) u uredu gdje stoluje c. k. prizivni sud.

Zadar, 5 kolovoza 1875.

Od povjerenstva za državne izpite.

PARTE NON UFFICIALE.

Sua Maestà I. e R. Apostolica si è graziosissimamente degnata d' incaricare S. E. il sig. Luogotenente di esprimere il sovrano ringraziamento al comune di Ragusa ed al corpo nobile della marinerezza bocchese per le condoglianze umiliateLe in occazione del decesso di Sua Maestà l' Imperatore Ferdinando I.

La litografata *Politische Correspondenz*, nell' ultimo numero che ci giunse, constata, di fronte agli asserti contrarî, che S. E. il sig. Luogotenente bar. de Rodić, tanto in Zara, quanto con circolari a tutti i capitani distrettuali, proibì severamente l' aprimento di collette allo scopo di sussidiare gli insorti dell' Ercegovina.

Così del pari la Luogotenenza del Litorale ricusò il permesso richiestole per simili soscrizioni.

Il *Correspondenz-bureau* ha sugli avvenimenti dell' Ercegovina i seguenti telegrammi.

Imoschi, 3 agosto. Le notizie dal teatro della insurrezione vanno fino al 28 luglio. Le truppe turche sono rimaste vincitrici nello scontro presso Nevesinje ed altri punti. La missione del vescovo di Mostar fu coronata da un pieno successo. La popolazione del distretto di Gabela, in massima parte, cattolica, si lasciò persuadere a deporre ogni pensiero di resistenza. La strada di Metković è libera.

NESLUŽBENI DIO.

Njegovo se je C. K. Apoštolsko Veličanstvo najmilostivije udostojilo naložiti N. P. gosp. namjestniku, da obćini Dubrovačkoj i plemenitoj Družbi bokeljske mornarice izjavi carsku zahvalnost na sažalnicam odpravljenim Mu prigodom smrti Njegova Veličanstva Cara Ferdinanda I.

Kamenotiskana *Politische Correspondenz*, uzprkos protivnim tvrdnjam, priznaje u zadnjem broju što ga dobismo, da je N. P. gosp. Namjestnik baron Rodić, to u Zadru to preko okružnice na sve kotarske poglavare, strogo zabranio, da se pobiraju milostinje u prilog hercegovačkim ustašam.

I primorsko je Namjestništvo takodjer uzkratilo zaiskanu mu dozvolu na takovo pobiranje.

Correspondenz-bureau donosi sliedeće brzojavke o dogadjajih u Hercegovini;

Imoski, 3 kolovoza. Vjesti s bojišta dopiru do 28 srpnja. Turska je vojska ostala dobitnicom u sukobu kod Nevesinja i inudje. Poslanstvo Mostarskog biskupa izpalo je najuspješnije. Narod Gabelskog kotara, ponajviše katolici, sklonuo se da odustane od odpora. Metkovićki je put slobodan.

---

quindi anche il fiume si allarga alquanto e conserva questa larghezza fin all' imboccatura della *mala Neretva*.

Da Konjica si prosegue a destra, traversando il torrente *Kraljušica*, e lasciando alla sponda sinistra la moschea di *Čelebić* ed il villaggio di *Lišicice*, si arriva dopo 3 ore di cammino alla *mala Neretva*, che proviene dal monte Zec e da vita ad una bellissima valle coltivata per 6 miglia di lunghezza e $1/2$ miglio di larghezza. In essa vi è, distante 2 ore dall'imboccatura, il villaggio *Podhum* con una parrocchia cattolica, filiale del convento di Kreševo, in posizione amenissima, dove il viaggiatore trova cordiale accoglienza presso i RR. Padri e si rallegra d' un letto e di una cucina europea.

Chi non ha passato intere settimane dormendo o piuttosto vegliando sul pavimento dei *han* turchi, coperto di un tappeto pieno di polvere e di ogni sorta di insetti, oppure (ciò che è preferibile) all' aperto sotto una tenda, non sa apprezzare il beneficio di un buon letto netto e d' un cibo che non consista nel solo ed inevitabile *jarac*. Non posso abbastanza encomiare l' ospitalità e cordialità trovata ovunque nelle canoniche della Turchia, e nominatamente a Podhum, ed a Široki Brieg, fra Mostar ed Imoschi.

Ritornato l' indomani al fiume principale, dopo aver a cavallo traversato il torrente mala Neretva, gonfiato dalle acque piovane, dovetti passare anche il fiume Narenta presso il villaggio di Ostrosar, bagnandomi non poco assieme al bagaglio, e ciò perchè desiderava proseguire sulla nuova strada carrozzabile, che il governo turco stava costruendo da Mostar per Konjica a Serajevo, e che era nella maggior parte già ultimata.

Questa strada conduce fin all' imboccatura del *Rama* presso *Jablanica* sulla sponda sinistra, passando indi sopra un ponte all' altra parte fino a Konjica.

Ma il ponte, appena costruito uno o due anni prima del nostro arrivo, non esisteva più, essendo stato portato via dal fiume, sicchè fu mestieri traversare quest' ultimo nell' unico luogo dove la sua minore profondità lo rendeva possibile.

La strada vecchia delle caravane conduce, invece, pella sponda destra del fiume ed è discretamente cavalcabile, ma alquanto più lunga, dovendo traversare un torrente, il Rama, di cui parlerò in appresso. Da Ostrosac, si sale il monte *Ubar*, rimpetto Jablanica si tocca il villaggio *Krstak* pieno di alberi da frutto, e traversando il torrente *Ravno* si discende poi al villaggio *Glogošnica*, situato $1/2$ miglio distante dal fiume sotto la montagna *Prnj*, alta circa 6600 piedi dal livello del mare. A Glogošnica trovammo buona accoglienza in una casa contadinesca (turca), la quale, però, non offerse migliori comodi dei han. Osservai tanto in questo che in altri villaggi abitati da slavi maomettani, distanti dai capiluoghi e dalle vie di commercio, che le donne non si coprono il viso e non temono parlare e scherzare con cristiani.

Prima di continuare, fa mestieri accennare alla lunga e popolata valle di *Rama* col torrente dello stesso nome e col capoluogo *Prozor*. Il torrente dopo corse 24 miglie da ponente a levante, si scarica tra Ostrosac e Jablanice nel Narenta. Questa valle e la più estesa di tutte le valli secondarie del Narenta, eccettuata forse quella più larga, ma meno lunga di Stolac. Vi trovansi oltre il capoluogo 11 villaggi, ed il suolo è abbastanza coltivato. A settentrione è confinata dal maestoso monte *Raduša* a mezzogiorno dal *Maljevica* e dal *Korstica*, tutti e tre d' un elevazione da, 5-a 6000 piedi. Per questa valle un sentiero poco praticabile conduce a Duvno.

(*Continua*)

Digitized by Google

* *
*

Ragusa, 3 agosto. La notizia da Ragusa, che i turchi siano stati ultimamente sconfitti, perdendo dei cannoni, è infondata. Risulta invece che gli insorti, respinti dal fiume Krupa, abbandoneranno probabilmente la pianura, limitandosi per ora alla guerriglia sulle montagne.

Interno.

Vienna, 3 agosto. Sua Maestà l'Imperatore, accompagnato da un aiutante, onorò di una visita di 10 minuti il principe della Serbia all'albergo, ove questi è disceso.

La *Politische Correspondenz* rileva da Roma, da fonte competente, che le voci sulle trattative italo-rumene relative alla convenzione commerciale, non corrispondono allo stato di fatto. L'Italia deciderà se debba conchiudere una convenzione separata con la Rumenia, appena in allora che verranno aperte le conferenze con la Porta ottomana per la rinnovazione del trattato di commercio.

Brünn, 1 agosto. Dopo lo sciopero di recente qui accaduto il numero, ufficialmente constatato, degli operai tessitori che ripresero i lavori è di 1400. Questa cifra non da che circa la metà degli operai che erano prima dello sciopero occupati nelle fabbriche di Brünn; ma se si considera che un gran numero di operai si è trasferito altrove e che altri non hanno potuto trovar lavoro, perchè la produzione diminuisce sensibilmente in questa stagione, ne risulta che sono assai pochi quegli operai che volontariamente continuano lo sciopero.

Leopoli, 3 agosto. Il luogotenente conte Agenore Goluchowski è morto questo mattina alle ore 8.

Zagabria, 2 agosto. Oggi incominciano le elezioni per la dieta in quasi tutto il paese, e termineranno col giorno 9 corrente. Le elezioni che hanno avuto luogo fin ora riuscirono affatto nazionali.

Estero.

Parigi, 28 luglio. Mac-Mahon e il duca Decazes hanno dichiarato ai legittimisti che il trasporto del materiale da guerra per gli alfonsisti è normalmente legale, essendo il Governo di Madrid stato riconosciuto dalla Francia, mentre questa poi non riconosce i carlisti come parte belligerante. Ad onta di questa dichiarazione il deputato legittimista Aboville farà una interpellanza al Governo nella camera. Il duca di Decazes dichiarerà energicamente che il dovere e l'interesse della Francia esigono la repressione del carlismo, che minaccia sollevazione ai confini.

Il Governo di Madrid si è procurati 38 milioni per mezzo di Variere del *Credit mobilier* spagnuolo e della casa Fould a Heim. L'operazione è molto criticata nei circoli finanziarii.

— 30 luglio. L'Imperatrice d'Austria attraverserà stanotte Parigi senza fermarsi, diretta a Sassetot.

I carlisti tentarono bombardare Logrono, ma vennero respinti con perdite.

Versailles, 31 luglio. La discussione sul rapporto relativo alla cessazione dello stato d'assedio è stata rimandata alla nuova convocazione dell'assemblea.

— 3 agosto. L'assemblea nazionale decise di tenere una seduta anche domani. Nella radunanza del centro sinistro il presidente Laboulaye indicò come programma di questo centro: cessazione dello stato di assedio, libere elezioni, e rispetto alla costituzione dal canto degli impiegati e delle parti.

Londra, 30 luglio. Al banchetto municipale assistevano 650 persone. L'ambasciatore di Francia, rispondendo ai rappresentanti delle potenze, espresse a nome del corpo diplomatico il desiderio di fortificare le buone relazioni coll'Inghilterra; ringraziò quindi, a nome della Francia, Londra e l'Inghilterra pei soccorsi ricevuti durante la guerra del 1870 e per le inondazioni. Il Lord Mayor propose un brindisi ai municipii d'Europa e d'America e ricordò la benevole accoglienza ricevuta a Parigi. Il prefetto della Senna ringraziò per l'accoglienza ricevuta in nome di tutte le città della Francia che contraccambiano l'amicizia dell'Inghilterra; crede che il Lord Mayor inaugurò un'èra nella storia dell'istituzione municipale; creò una nuova politica municipale; soggiunse che questa riunione fortificherà la libertà municipale in tutto il mondo. Il Sindaco di Roma ringraziò l'Inghilterra pei soccorsi dati in Italia in un'epoca difficile della sua storia. Il Sindaco di Brusselles bevette alla salute del Lord Mayor, espresse la gratitudine della popolazione belga verso l'Inghilterra, che sempre ha protetto il Belgio.

— 31 luglio. La camera dei lordi approvò la concessione per la costruzione del tunnel sottomarino. Nella camera bassa il governo dichiarò di non aver ricevuto alcun invito ad assistere ad una nuova conferenza sul diritto di guerra, e di mantener inalterate le sue vedute in questo argomento. Sopra richiesta fattagliene, confermò poi il governo che varii punti della costa cantabrica furono bombardati da fregate spagnuole, manifestando la sua convinzione della inutilità d'ogni tentativo presso il governo di Madrid per impedire ulteriormente simili fatti; dichiarò finalmente che già da vario tempo pendono trattative col governo francese per una permuta territoriale sulla costa occidentale dell'Africa, ma finora senza risultato.

— 2 agosto. L'*Observer* rileva che l'Italia, seguendo l'esempio dell'Austria si propone di conchiudere direttamente colla Rumenia un trattato commerciale senza la sanzione della Porta.

Berlino, 30 luglio. Parlando della notizia corsa che il principe-vescovo di Breslavia, nella sua duplice qualità di vescovo austriaco e prussiano, tratti, col mezzo del Nunzio pontificio in Vienna, un accomodamento tra la curia papale e il governo prussiano, la *Nationalzeitung* crede di dover tenere sospeso il suo giudizio, fino a tanto che non consti qualche cosa di più preciso sulla natura delle questioni, alle quali la mediazione potrebbe riferirsi.

Monaco, 3 agosto. La notizia portata dai giornali clericali, secondo la quale il ministero sarebbe stato autorizzato di aderire nel consiglio federale all'estensione in Baviera della legge sui gesuiti è priva affatto di fondamento.

Strasburgo, 30 luglio. Sono arrivate Sua Maestà l'Imperatrice d'Austria e l'Arciduchessa Valeria, e si fermeranno qui varie ore.

Costantinopoli, 30 luglio. La voce del cambiamento del gran-visir finora non è confermata, ma nei circoli diplomatici si crede ad un cambiamento prossimo.

Madrid, 30 luglio. Martinez Campos s'impadronì della città di Seo de Urgell e continua ad attaccare energicamente la fortezza.

— 31 luglio. Dispaccio ufficiale. Fu riportata al nord una grande vittoria. La città di Villa Real venne occupata dalle nostre truppe. Nella Catalogna le truppe si impadronirono della città di Seo de Urgell, ed assediarono la fortezza ove son rifugiate le forze nemiche.

Le presentazioni continuano.

Castells fu respinto in Lasborjas, dopo aver subite perdite considerevoli.

Santander, 2 agosto. Le truppe hanno preso la città di Viana, facendovi 150 prigionieri e liberando così Logrono. Martinez Campos bombarda il forte Seo Urgel.

Nuova-York, 2 luglio. È morto l'ex-Presidente degli Stati Uniti Johnson.

* *
*

Dubrovnik, 3 kolovoza. Nema temelja viesti iz Dubrovnika, da su turci onomadne potučeni s gubitkom topovâ. Usuprot se znade, da ustaši, odrinuti sa rieke Krupe, kanit će se lahko ravnice, da nastave ratovanje po gorah.

Naša zemlja.

Beč, 3 kolovoza. Njegovo Veličanstvo Cesar, pračen od jednog pobočnika, udostojio se pohoditi za 10 časakah Kneza sèrbskoga u gostionici, gdi je ovi došao na konak.

Politische Correspondenz doznaje iz Rima, iz pristojnog izvora, da glasi o ugovaraju italijansko-rumunjskom radi trgovačke pogodbe, nesudara se s bivanjem stvarih. Italija odlučiti će da li ima utanačiti jedan ugovor s rumunjskom napose, tek onda, kad se započne ugovaranje s Portom otomanskom radi ponove trgovačkog ugovora.

Brno, 1 kolovoza. Što se tiče bezposličenja tuskoro dogodivšega se, službeno dakazani broj tkalacah, koji nanovo stadoše tkati, jest 1400. Ova brojka pridočuje samo polovinu radnikah, koji prije bezposličenja bavljahu se u tvornicama Bèrnskim, ali ako se promisli na ovo, da se mnogi radnici drugamo premistiše, i da drugi nemogoše posla naći, jer proizvodi znatno u ovo doba godine smanjuju se, to se vidi da vrlo malo ima onih radnikah, koji voljno bezposliče.

Lavov, 3 kolovoza. Namistnik knez Agenor Golukovski umro je jutros u 8 urih.

Zagreb, 2 kolovoza. Danas počimlje biranje poslanikah na Sabor mal' ne po svoj zemlji, a zaveršiti će se s danom 9 o. m. Izbori dosad ispadši jesu sasvim narodni.

Inostranstvo.

Pariz, 28 srpnja. Mac-Mahon, i vojvoda Decazes izjaviše legitimistima da prenos ratne gradje za Alfonsovce jest pravilno zakonit, jer Francuska zapozna Vladu Madridsku, dočim ona nezapoznaje Karliste kao stranu vojujuću. Usprkos ovoj izjavi legitimistički poslanik Abovile zapitaće za to Vladu na Saboru. Vojvoda Decazes kripko izjaviti će da dužnost i korist Francuske zahtivaju da se uzteže karlizam, koji priti ustankom na medjašima.

Vlada Madridska pribavi sebi 38 milijunah priko Variera i *Credit mobilier* španjolski, i priko Kuće Fouldove u Heimu; što se u financijalnim krugovima vrlo pretresa.

— 30 srpnja. Cesarica Austrijanska noćas će proći kroz Pariz, gdi se neće zaustaviti, već će dalje u Sasetot.

Karlisti pokušaše lubardati Logrono, ali uzbijeni biše s gubitkom.

Versalje, 31 srpnja. Vićanje o izvišću odnosno na prestanak stanja obsadnoga, odgodjeno je na novo sazvanje Skupštine.

Versalje, 3 kolovoza. Narodna Skupština odluči da se i sutra viča. Na skupštini live sridine Pridsidnik Laboulaye naznači kao proslov ove sridine: prestanak obsadnoga stanja, izbori slobodni, i poštovanje ustava sa strane činovnikah i stranakah.

London, 30 srpnja. Na občinskom sobetu bilo je 650 osobah. Poklisar francuski, odgovarajuć zastupnicima Velevlastih, izjavi, na ime Skupa diplomatičkog, želju učvrstiti dobre odnošaje s Engleskom; zahvali zatim u ime Francuske Londonu i Engleskoj na podporama primljenim za rata od g. 1870, i zbog poplave. Lord Major pridloži napitnicu u zdravlje Občinah europejskih i amerikanskih, i spomenu dobrohotni doček u Parizu. Nadstojnik Sene zahvali na dočeku, to u ime svijuh gradovah francuskih, koji se odazivaju prijateljstvu engleskomu; drži da Lord Major započe jedan litobroj u povisti občinskih nastavah, i stvori novu politiku občinsku; još priloži, da će ovi sastanak učvrstiti slobodu občinsku po svemu svitu. Sudac rimski zahvali Engleskoj na podporama danim u Italiji u mučno doba njezine povisti. Sudac bruseljski napi u zdravlje Lord Majora; izjavi zahvalnost belgijskoga stanovništva prama Engleskoj, koja vazda zaštiti Belgiju.

— 31 serpnja. Komora Lordska odobri dozvolu na gradnju podkopa podmorskoga. U nižjoj Komori Vlada izjavi da nije primila ničijeg poziva da pribiva na novom vićanju o pravu ratnomu, i da ona nepreinačuje svoja uvidjenja u ovom poslu. Vlada pak na upravljeno joj zaiskanje, potverdi to, da više mistah na obali kantabričkoj lubardanih biše s fregadah španjolskih, očitujuć svoje uverenje da je zaludno svako pokušanje kod Vlade Madridske da bi se takova dila u naprida zapričila; najposli izjavi da već od nikoliko vrimena teče dogovaranje s vladom francuskom radi izmine područja na zapadnoj obali afrikanskoj, ali da iz toga još nije ništa ispalo.

— 2 kolovoza. Dnevnik *Observer* doznaje da Italija slideć primeru Austrije, namerava sklopiti neposridno s Rumunjskom jedan ugovor tergovački bez Portine potverde.

Berlin, 30 srpnja. Govoreć o raznešenom glasu da princip biskup Vratislavski, u svomu dvostrukom svojstvu kao biskup austrijanski i pruski, radi priko papinskoga poklisara u Beču, da se papinski duhovni stol i vlada pruska nagode; *Nationalzeitung* drži da ima obustaviti svoju prosudu, dok se štogod točnije neizazna o naravi prigovorah, na koje bi se moglo posridovanje odnositi.

Monakov, 4 kolovoza. Obavist donešena od dnevnikah duhovničkih, po kojoj ministarstvo bilo bi ovlašćeno pristati u saveznom viću na rasprostranjenje po Bavarskoj zakona o Isusovcima, sasvim netemeljita je.

Strasburg, 30 srpnja. Prispiše Njezino Veličanstvo Cesarica Austrijanska i Nadvojvodinja Valerija, i zadržaće se ovde nikoliko urih.

Carigrad, 30 srpnja. Glas o promini velikoga vezira nije dosad potverdjen, nego se u diplomatičkim krugovima derži da će se to do malo dogoditi.

Madrid, 30 srpnja. Martinez Campos osvoji grad Seo de Urgell, i kripko napada na tverdjavu.

— 31 srpnja. Izvist službena. Na siveru oderžana je jedna velika pobeda. Grad Villa Real zauzet je od naših četah. U Katalonji čete osvojiše grad Seo Urgell, i obkoliše tverdjavu, gdi se neprijatelji zakloniše.

Pridstavljanje slidi.

Castels uzbijen je u Lasborjasu, iza znamenitog gubitka.

Santander, 2 kolovoza. Čete zauzeše grad Vianu, gdi zarobiše 150 vojnikah, te tim oslobodiše Logrono. Martinez Campos lubarda tverdjavu Seo Urgel.

Nova York, 2 srpnja. Umro je bivši Pridsidnik Sjedinjenih Državah Johnson.

Digitized by Google

Notizie locali e provinciali.

S. E. il sig. Luogotenente fu per alcuni giorni ammalato di febbre gastricoreumatica. La convalescenza, però, è a questa ora tanto progredita, che S. E. ha potuto ieri riprendere gli affari.

Ci scrivono da Traù:

Li 27 del mese scorso certo Daniele Gujatović dalla Croazia, lavorante sulla linea ferroviaria Derniš-Spalato, nel saltare a terra da un carro che era in moto, essendoglisi appigliati i vestiti, cadde a terra, in modo tale che il carro gli passò sopra alla gamba sinistra.

La ferita è grave tanto chè esso si attrova in pericolo di vita.

Il 2 corr., poi, presso la baracca N. 2, una mina, che si credeva fosse già scoppiata, esplose improvvisamente uccidendo l' operajo Giuseppe Jadrić da Seghetto e ferendo gravemente l' altro operajo Matteo Klarić da Cernice.

Oltre ai carteggi da noi annunziati nell' ultimo numero, ci pervennero anche da Perasto, da Scardona, da Blatta, da Zernova, da Castel Sućurac, da Jesenice di Spalato, da Dugopolje, da Gruda, da Traù, da Ragusa, da Lukoran, da Uglian, da Gelsa, da Pitve, da Vrisnik, da Zastrašišće nonchè in generale dalle parocchie dipendenti dal concistoro gr.-orientale di Zara notizie degli uffizi funebri celebrati nelle rispettive chiese a suffragio dell' anima di Sua Maestà l' Imperatore **Ferdinando I.**

Il giorno 15 luglio p. p. si è costituita la nuova amministrazione comunale di Ragusa, composta dei signori: Raffaele conte Pozza, podestà, — Uzović Michele, Antonio Drobac, Eugenio d.r Saracca, Pietro d.r Cingria, Niccolò Bošković e Matteo Pavlović, assessori.

Domenica 8 corr., nelle ore pomeridiane, la banda militare allieterà dei suoi concenti il giardino Rabis. Verso l' imbrunire poi il sig. Rabis accenderà dei fuochi artifiziali.

Non ai 12 novembre, come sta scritto nel nostro ultimo numero, bensì ai 12 ottobre avrà luogo a Gorizia la conferenza dei maestri di quella provincia, conferenza a cui va congiunta una mostra di mezzi d' istruzione, che durerà per 6 giorni.

Mistni i pokrajinski glasovi.

N. P. gosp. Namjestnik bolovao je nekoliko dana s utrobno-nazebne groznice. Oporavljenje je u zdravlju pak sada toli napredovalo, da je N. P. mogla jučer preduzeti poslovanje.

Pišu nam iz Trogira:

Na 27 prošastog mjeseca, nekomu Dani Gnjatoviću iz Hrvatske, radniku na željezničkoj prugi Drniš-Spljet, čim izkoči iz kola, koja idjahu, prihvatiše mu se haljine te mu kola prodjoše preko lieve noge.

Rana je te težka, a bojati se je da neće ostati.

Na 2 tek. pak, kod daščare br. 2, lagum, o komu se mislilo da se razprsnuo, opalio se je nenadno i usmrtio radnika Josu Jadrića iz Segeta i težko izranio drugog radnika Matu Klarića iz Crnicâ.

Osim dopisa što ih javismo u zadnjem broju, stigoše nam još iz Perasta, Skradina, Blate, Žrnove, Sućurca, Jesenica Spljetskih, Dugopolja, Gruda, Trogira, Dubrovnika, Lukorana, Ugliana, Ješe, Pitve, Vrisnika, Zastražišća, i u obće iz sviju župa zavisnih od Zadarske grčko-iztočne vladičina koncistorije viestih o zadušnicah u dotičnih crkvah odsluženih na pokoj duše Njegova Veličanstva Cara **Ferdinanda I.**

Dne 15 srpnja. s. p. uredilo se je novo obćinsko opraviteljstvo u Dubrovniku, koje sastoji iz gg.: Rafa kneza Pucića, načelnika, — Uzovića Mihovila, Antuna Drobca, Eugenija d.ra Saracca, Petra d.ra Cingrie, Nikole Boškovića i Mate Pavlovića, prisjednikâ.

U nedjelju 8 tek. popodne vojnička će glasba svirati u Rabisa perivoju. Kad se smrkne pak gosp. će Rabis puštati vatrometâ.

Ne na 12 studenoga, kao što je javljeno u našem zadnjem broju, nego na 12 listopada biti će u Gorici prvi sastanak učiteljâ one poknežene grofije, komu sastanku pridružen je ogled učilâ, koji će trajati 6 dana.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 6 agosto. Giusta quanto annunziano i giornali, il principe Milan della Serbia si sarebbe ieri quì promesso colla signorina de Kecsko nipote del principe moldavo Mouroussy.

Berlino, 4 agosto. Giusta quanto annunzia la *Germania*, il fu vescovo di Paderbona abbandonò di proprio arbitrio il luogo ove era intenato.

Costantinopoli, 4 agosto. L'ultime notizie ufficiali dalla Ercegovina constatano dei successi delle truppe in diversi scontri cogli insorgenti presso Ljubinje e Nevesinje. Gli insorgenti sono dispersi e diversi dei loro capi uccisi. Le truppe non hanno sofferto.

Per inavvertenza in alcune copie del Numero precedente non venne unito il II Supplemento. Gli associati che non lo ricevettero lo troveranno compiegato in questo numero.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**	5 Agosto	3 Agosto
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 90	70 95
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 10	74 20
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	112 40	112 20
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	930 —	933 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	215 60	217 20
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tećaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	111 40	111 35
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 florinah . . .	101 —	101 20
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	— —	8 91
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 24	5 28
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	54 80	54 80

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 2731 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Col presente si apre il concorso al posto di praticante di concetto presso l' i. r. Direzione delle Poste in Zara coll' adjutum di annui fiorini 500 (cinquecento).

Al definitivo collocamento deve precedere una pratica semestrale di manipolazione presso un ufficio postale.

Gli aspiranti al detto posto avranno da produrre all' i. r. Direzione delle Poste in Zara entro quattro settimane analoghe istanze scritte di proprio pugno e cattere, e corredate da documenti che comprovino aver il candidato assolto con buon successo gli studj politico-legali e subito gli esami teoretici di stato, e possedere esso completamente la conoscenza delle lingue tedesca, italiana e slava.

Zara 26 luglio 1875

Dall' i. r. Direzione delle poste dalmate.

Natičaji.

Br. 2731 3 3

OBJAVA NATJEČAJA.

S ovom se opet razpišuje natječaj na mjesto perovodnog vježbenika kod c. k. poštarskog Ravnateljstva u Zadru s godišnjom uzpomoći fiorina 500 (petsto).

Konačnomu namještaju treba predhodno polugodišnje vježbanje o rukovodbi kod jednog poštarskog ureda.

Težioci na to mjesto imaju c. k. poštarskomu Ravnateljstvu u Zadru podnieti za četiri nedjelje dotične prošnje svojom rukom napisane i obložene s izpravam, koje dokažuju, da je predloženik dobrim uspiehom svršio pravne nauke, da je položio teoretične države izpite, i da podpuno poznaje njemački, talijanski i hrvatski jezik.

Zadar, 26 srpnja 1875

Od c. k. poštarskog dalm. Ravnateljstva.

N. 2041-c. s. p. 3-3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso ai seguenti posti di maestro cogli emolumenti stabili dalle leggi 9 aprile 1870 e 15 aprile 1873:

a) un posto di maestro di geografia, storia e lingua tedesca presso l' i. r. Scuola Reale superiore di Spalato con lingua d'istruzione italiana;

b) un posto di maestro di storia naturale e fisica presso la Scuola Reale inferiore di Zara con lingua d' istruzione l' italiana;

c) posti di maestri di filologia classica presso tutti i ginnasi della Dalmazia con lingua d' istruzione o slava od italiana;

d) due posti di maestro per le scienze Realistiche con lingua d' istruzione slava presso i ginnasi di Ragusa e Cattaro.

Gli aspiranti dovranno produrre, se impiegati mediante l' autorità preposta, se no direttamente, alle Direzioni dei rispettivi istituti le loro documentate suppliche.

Il termine pell' insinuazioni delle suppliche viene fissato sino al 20 agosto a. c.

Zara 21 luglio 1875

Dall' i. r. Consiglio scolastico Provinciale.

B. 2041-p. u. v. 3—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Razpišuje se natječaj na sliedeća učiteljska mjesta s plaćami naznačenim u zakonih 9 travnja 1870 i 15 travnja 1873:

a) na mjesto učitelja zemljopisa, poviesti i njemačkog jezika kod c. k. više učione u Spljetu s talijanskim naukovnim jezikom;

b) na mjesto učitelja prirodoslovja i naravoslovja kod niže realne učione u Zadru s talijanskim naukovnim jezikom.

c) na mjesta učiteljâ klasičnog jezikoslovja kod sviju dalmatinških gimnazija s hrvatskim ili talijanskim naukovnim jezikom:

d) na dva mjesta učitelja realističnih zaanosti s hrvatskim naukovnim jezikom kod gimnazija Dubrovačkog i Kotorskog.

Težioci moraju preko predstavljene vlasti ako su činovnici, inače upravno, podnieti svoje obložene molbenice Ravnateljstvu dotičnih Zavoda.

Rok se prijavi molbenicâ ustanovljuje do 20 kolovoza t. g.

Zadar, 21 srpnja 1875

Od c. k. pokrajinskog učionskog Vieća.

N. 1479-pr. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso l' i. r. Luogotenenza della Dalmazia è vacante un posto di Segretario luogotenenziale, cui vanno annessi giusta la legge 15 Aprile 1873 (B. L. Imp. N. 47) gli emolumenti della VIII. Classe dei ranghi.

I concorrenti per questo posto presenteranno le loro documentate insinuazioni, nella via prescritta, a questa Presidenza luogotenenziale al più tardi sino ai 24 Agosto anno corrente, comprovando oltre alle qualifiche generali la conoscenza delle lingue del paese o dell' idioma tedesco.

Zara 26 luglio 1875

Dall' i. r. Presidenza Luogotenenziale.

Br. 1479-pr. 3—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Kod c. k. Namjestništva dalmatinskog izpražnjeno je jedno mjesto namjestničkog tajnika, s kojim su polag zakona 15 travnja 1873 (Z. L. Car. Br. 47), skopčane plaće VIII činovnog razreda.

Natjecatelji na to mjesto svoje će obložene prijave propisanim putem podnieti ovomu namjestničkom Predsjedništvu najkasnije do 24 kolovoza t. g., dokazav, osim obćenitih sposobnosti, znanje zemaljskih i njemačkog jezika.

Zadar, 26 srpnja 1875

Od c. k. namjestničkog Predsjedništva.

N. 308-c. s. d. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito ad autorizzazione impartita dall' eccelso i. r. consiglio scolastico provinciale con osseq. decreto 2 luglio corr. N. 1870, si apre il concorso per un posto

Br. 308-u. k. v. 2—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Usljed povlasti, podieljene od visokog c. k. Zemaljskog Učionskog Vieća postovanom Odlukom 2 srpnja t. Br. 1870, otvora se natječaj na mjesto podučitelja kod

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

di maestro assistente presso la scuola popolare maschile in Metković, a cui va annesso l'annuo salario fissato dalle vigenti leggi per i circondarii scolastici di I classe.

Gli aspiranti dirigeranno al c. s. l. di Metković le loro istanze munite dei documenti comprovanti la maturità al magistero, gl'impieghi eventualmente sostenuti, il luogo di nascita, lo piena conoscenza della lingua illirica serbo-croata e dell' italiana, e la sana e robusta fisica costituzione.

I concorrenti che si trovano presentemeate occupati nella publica istruzione si produranno col tramite della rispetiva autorità scolastica distrettuale.

Il concorso resta aperto per sei settimane deccoribili dalla prima pubblicazione del presente avviso nel foglio ufficiale della provincia.

Makarsca, 18 luglio 1875
Dall' i. r. C. S. Distrettuale.

N. 9084 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

L' i. r. Ministero dell' Agricoltura ha accordato per la durata di altri due corsi annuali presso la scuola d' orticoltura "Elisabethinum„ che va congiunta all' Istituto d' agraria "Francisco Iosephinum„ in Mödling ed il di cui prossimo corso bienale d'istruzione incomincia col 1 ottobre 1875, due stipendii di fiorini 250 cadauno.

Sua Maestà i. r. Apostolica l' Imperatore con veneratissima risoluzione del 7 agosto 1871 si è degnata di permettere che uno di questi stipendi possa portare il nome di Sua Maestà l' Imperatore l' altro e il nome di Sua Maestà l' Imperatrice.

Per questi stipendi viene con ciò aperto il concorso.

Per l' accettazione nella scuola d'orticoltura "Elisabethinum„ viene richiesto:

1. L'età d'almeno 15 anni ed uno sviluppo corporale corispondente a questa età,.
2. L'aver assolto secondo la nuova legge scolastica una scuola popolare con soddisfacente risultato.
3. L' assenso dei genitori o tutori.

Figli di agronomi o giardinieri, nonchè quei concorrenti che potranno provare d'avversi occupato praticamente nell' orticoltura otterranno la preferenza.

Le suppliche corredate dei documenti comprovanti le sopraesposte condizioni e dirette al Ministero dell' agricoltura sono da produrrsi alla più lunga fino il 15 agosto a. c. alla Direzione dell' Istituto d' agraria "Francisco Iosephinum in Mödling.„

Zara li 28 luglio 1975
Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

N. 387-pres. 3—3

AVVISO DI CONCORSO

ad un posto di cursore presso l' i. r. Tribunale di Ragusa coll' annuo salario di fiorini 300, sino agli 8 settembre 1875.

(Vedi 1.a pub. al N. 61).

Ragusa, 27 Luglio 1875
Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. di Circ.

N. 1214-pres. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di controllore vacante presso il c. r. ufficio di Conservazione delle Ipoteche in Zara a cui va congiunta la XI classe di rango coi corrispondenti emolumenti, e l'obbligo di prestare una cauzione prammatica di fiorini 315 v. a.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro suppliche a questa Presidenza nel termine di giorni 14 decorribili dalla terza inserzione del presente nell' Avvisatore Dalmato direttamente, o se impiegati col tramite della loro rispettiva superiorità, dimostrando con documenti originali od in autentica copia l' età, gli studi fatti, i servigi prestati, la piena conoscenza delle due lingue del paese, e la legale sua qualificazione ed indoneità al posto suddetto.

Zara 1 agosto 1875
Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. Prov.

N. 254 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso ai seguenti posti di

pučke mužke učione u Metkoviću, s kojim spojena je godišnja plaća ustanovljena postojećim zakonima za školske okolice I razreda.

Natjecatelji morati će da prošnje svoje uprave na mjesno učionsko vieće u Metkoviću, priloživši potribite isprave da dokažu da su na učiteljstvo zreli, kakve su službe slučajno isluž̌ili, gdie su se rodili, da podpuno poznaju hrvatski i talijanski jezik, i da su zdrava čvrstog tjelesnog sustava.

Natječatelji koji se već nalaze u javnom učiteljstvu morati će da molbenice svoje podnesu kroz dotičnu kot. škol. oblast.

Natječaj ostaje otvoren za šest nedjelja, tekućih od prvog uvrčenja ove objave u službenom listu pokrajine.

Makarska 18 srpnja 1875
Od c. k. Uč. Kot. Vieća.

Br. 9084 2—3

OBJAVA NATJEČAJA.

C. K. Ministarstvo poljodjelstvo podielilo je dvie zakladnine od fior. 250 svaku za trajanja još dvaju godišnjih tečaja kod učione vrtlarstva "Elisabothinum„, koja je pridružena poljoldjelskomu Zavodu "Francisco Josephinum„ u Mödlingu i kojoj dojdući naukovni dvogodišnji tečaj počima s 1 listopada 1875.

Njegovo c. k. Apoštolsko Veličanstvo Car s prepoklonitom odlukom 7 kolovoza 1871 udostojilo se je dopustiti, da jedna ovih zakladnina može nositi Ime Njegova Veličanstva Cara a druga Ime Njezina Veličanstva Carice.

Na ove se zakladnine razpišuje s ovom objavom natječaj.

Primanju u Učionu vrtlarstva "Elisabethinum„ hoće se:

1. Dobu barem 15 godina i tjelasni razvitak prema toj dobi;
2. Dovršenje povoljnim uspjehom jedne pučke učione po novomu učionskom zakonu;
3. Privolu roditeljā ili štitnikā.

Dobiti će prednost ratarska i vrtlarska djeca, kao što i natječatelji, koji uzmognu dokazati, da su se praktično vrtlarstvom bavili.

Molbenice obložene izpravami dokazujućimi gori naznačene uslove i upravljene na Ministarstvo poljodjelstva imaju se podnieti Ravnateljstvu poljodjelskog Zavoda "Francisco Josephinum u Mödlingu„ najdalje do 15 kolovoza t. g.

Zadar 28 srpnja 1875
Od c. k. dalmatinskog Namjestništva.

Br. 387-pr. 3—3

OBJAVA NATJEČAJA

do 8 rujna 1875 na mjesto teklića kod c. k. Suda u Dubrovniku s godišnjom plaćom fior. 300.

(Vidi 1. progl. pod Br. 61)

Dubrovnik, 27 srpnja 1875
Od Predsjedništva c. k. Okružnog Suda.

Br. 1214-pr. 1—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Raspisuje se natječaj na mjesto Prigledńika razpoloživo kod c. k. Podlogovnice u Zadru, koga idje XI činski razred i odnosne plaće, i dužnost da položi stvarnu jamčevinu fior. 315 a. v.

Težioci imaju svoje molbenice podnieti za roka 14 dana, brojeć ih od treće uvrstbe ove objave u Objavitelj Dalmatinski, ovom Predsjedništvu uprav, ili preko svoje dotične Vlasti ako su u službi, dokazav s izvornim ili ovjerovljenim izpravam dobu, svršene nauke, dosadašnje službe, podpuno znanje dvaju zemaljskih jezika, i svoju osposobu i sposobnost za to mjesto.

Zadar 1 kolovoza 1875
Od Predsiedništva c. k. Pokr. Suda.

Br. 254 1—3

OBJAVA NATJEČAJA

Razpisuje se natječaj na sliedeća učite-

docenti delle scuole popolari nel distretto scolastico di Curzola cogli emolumenti portati dalla Legge 29 dicembre 1871 sui rapporti di diritto del personale insegnante e dalla Legge successiva 21 novembre 1874 sull' aumento degli emolumenti fissati colla Legge anzidetta:

1. Ad un posto di maestro presso la scuola popolare maschile d'una Classe in Kunà sulla penisola di Sabioncello, circondario scolastico di II classe con alloggio in natura.
2. Ad un posto di maestra presso la scuola femminile di una classe di nuova istituzione in Trappano sulla penisola di Sabioncello circondario scolastico di I classe con allogio in natura.
3. Ad un posto di maestro della scuola maschile d' una classe di nuova istituzione a Smokvica sull'isola di Curzola circondario scolastico di II classe con alloggio in natura.
4. Ad un posto di maestra dirigente presso le scuola femminile per ora d' una classe a Blatta di Curzola circondario scolastico di II classe con alloggio in natura.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro suppliche nel termine di sei settimane decorribili dalla 1.a inserzione del presente avviso. col tramite dei rispettivi consigli scolastici locali ed eventualmente col mezzo delle preposte Autorità se impiegati comprovando l'età, i studi precorsi, l' abilitazione al magistero, la conoscenza delle due lingue l' italiana e slava, il tutto posto in evidenza nella tabella petenti impieghi.

Curzola 20 luglio 1875
Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

N. 859-pr. 1—3

AVVISO.

Si apre il concorso ad un posto d' inserviente presso l' i. r. Giudizio Distretuale di Lissa coll' anuo soldo di fior. 250 aumentabile a fior. 300, l' aggiunta di attività del 5 per cento ed il prescritto vestito, o ad altro posto pari che in seguito a trasferimento rimanesse vacante.

Gli aspiranti dovranno produrre la loro domanda legalmente documentata a questa Presidenza e se già impiegati mediante la loro superiorità nel termine di quattro settimane deccoribili dal 20 del mese corrente, comprovando l' età, la conoscenza delle due lingae del paese, di saper leggere e scrivere, estendere relazioni giudiziali, ed indicando se si trovino o no in relazione di parentela od effinità con taluno dei funzionarii di questo Giudizio,

Agli aecemati posti hanno titolo di preferenza giusta la Legge 19 aprile 1872 N. 60, i bassi ufficiali mnuiti del certificato di abilitazione.

Spalato 4 agosto 1875
Dalla Presidenza dell' i. r. Tribunale di Circolo.

M. 312-c. s. d. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

In ordine al riv. Decreto 16 luglio corr. N. 1999 dell' eccolso i. r. consiglio scolatico Provinciale viene col presente riaperto il concorso ai sottoindicati posti cioè:

Al posto di un maestro; ed al posto di di maestro assistente presso la scuola popolare maschile di Macarsca, ai quali vanno annessi gli annui salarj fissati dalle vigenti leggi per i circondarj scolastici di I.a classe.

Gli aspiranti dirigeranno al consiglio scolastico locale di Macarsca le loro istanze, munite dei documenti comprovanti l' abilitazione, e rispettivamente la maturità al magistero, gl' impieghi per avventura sostenuti, il luogo di nascita, la piena conoscenza dalla lingua illirica (serbo-croata), e dell' italiana, e la sana e robusta fisica costituzione.

I concorrenti che si trovano presentemente occupati nella pubblica istruzione si produranno col tramite della rispettiva autorità scolastica distrettuale.

Il concorso resta aperto per sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente avviso nel feglio ufficiale della provincia.

Makarska 25 luglio 1875
Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

ljska mjesta kod pučkih učiona Korčulskog učionskog kotara, s plaćami ustanovljenimi u zakonu 29 prosinca 1871 o pravnih odnošajih učiteljskog osoblja i u susljednom zakonu 21 studenoga 1874 o povišenju onim zakonom odredjenih plaća:

1. Na mjesto učitelja kod pučke jednorazredne mužke Učione u Kuni na Pelježkom poluotoku, učionskog okoliša II razreda, s pravim stanom.

2. Na mjesto učiteljice kod novozametnute jednorazredne ženske Učione u Trpnju na Pelježkom poluotoku, učionskog okoliša I razreda, s pravim stanom.

3. Na mjesto učitelja novozametnute jednorazredne mužke Učione u Smokvici na Korčulskom otoku, učionskog okeliša II razreda, s pravim stanom.

4. Na mjesto učiteljice upraviteljice kod ženske sada jednor azredne Učione u Korčulskoj Blati, učion skog okoliša II razreda, s pravim stanom.

Težioci moraju za roka šest nedjelja, brojeć od prve uvrstbe ove objave, podnieti svoje molbenice preko dotičnih mjestnih učionskih Vieća i slučajno preko predstavljene Vlasti ako su u službi, dokazav dobu, svršeno nauke, usposobljenje na učiteljevanje, poznanje dvaju jezika talijanskog i hrvatskog, a to sve na vidiku da bude u osposobnici težioca na službu.

Korčula, 20 srpnja 1875
Od c. k. kotarskog učionskoga Vieća.

Br. 859-pr. 1 3

OBJAVA.

Razpisuje se natječaj na jedno mjesto posluźnika kod c. k. kotarskog Suda u Visu, s godišnjom plaćom fior. 250, povisivom na fior. 300, djelatnim dodatkom 5 na sto i propisanom odorom, ili na drugo takovo mjesto, koje bi s premještaja ostalo izpražnjeno.

Težioci imaju svoju po zakonu obloženu prošnju podnieti za četiri nedjelje, računajuć od 20 tek. mjeseca, ovom Predsjedništvu, a budu li u službi preko svog poglavarstva, dokazav dobu, znanje dvaju zemaljskih jezika, i vještvo čitanju, pisanju, i sastavljanju sudbenih izvješća i naznačiv jesu li ili nisu u rodbini ili sredsvu s kojim činovnikom ovog Suda.

Predno pravo na ta mjesta imaju po zakonu 19 travnja 1872 Br. 60, niži častnici, koji su usposobnicu dobili.

Spljet 4 kolovoza 1875
Od Predsjedništva c. k. okružnog Suda.

Br. 312-u. k. v. 1—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Sa visoke naredbe 16 srpnja t. Br. 1999 Visokog C. K. Zemalj. Učionskog Vieća otvora se ovim na novo natječaj na doli naznačena mjesta, biva:

Na jedno mjesto učitelja; i na mjesto podučitelja kod pučke učionice za mužkiće u Makarskoj, s kojim spojene su godišnje plaće ustanovljene postojećim zakonima za školske okolice I.a razreda.

Natječatelji morati će da prošnje svoje uprave na mjestno učionsko vieće u Makarskoj, priloživši potrebite isprave da dokažu, da su na učiteljstvo usposobljeni, odnosno zreli, kakve su službe slučajno izslužili, gdje su se rodili, da podpuno poznaju hrvatski i talijanski jezik, i da su zdrava i čvrstog tjelesnog sustava.

Natječatelji koji se već nalaze u javnom učiteljstvu, morati će da molbenice svoje podnesu kroz dotičnu kotarsku školsku oblast.

Natječaj ostaje otvoren za šest nedjelja, tekućih od prvog uvršćenja ove objave u službenom listu pokrajine.

Makarska 25 srpaja 1875
Od c. k. Uč. Kot. Vieća.

Digitized by Google

N. 2302 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

a tre posti di assistente telegrafico, ed a sei, eventualmente nove, posti di allievo telegrafico nel distretto dell' i. r. Direzione telegrafica di Leopoli.

(Vedi 1.a pub. al N. 62).

Zara 29 luglio 1875

Dall' i. r. Direz. Telegraf. pella Dalmazia.

Br. 2302 2—3

OBJAVA NATJEČAJA

na tri mjesta brzojavnog pomoćnika, i na šest, do slučaja devat, mjesta brzojavnog gojenika u kotaru c.. k Lavovskog brzojavnog Ravnateljstva.

(Vidi 1. progl. pod Br. 62).

Zadar 29 srpnja 1875

Od c. k. brzojavnog Ravnatel. za Dalmaciju.

N. 2374 1—2

AVVISO DI CONCORSO.

Nel distretto dell' i. r. Direzione telegrafica di Trieste per il Litorale e la Carniola sono da coprirsi un posto di assistente ed uno di allievo, al primo dei quali vanno congiunti gli emolumenti inerenti alla III categoria della XI classe dei ranghi, più l' obbligo della cauzione di servizio di 200 fior. v. a; mentre al secondo va annesso l' adjutum di annui 300 fior. v. a.

Gli aspiranti produrrano le loro domande documentate secondo le prescrizioni sino a tutto 31 agosto 1875 alla prefata i. r. Direzione direttamente, e se in servizio dello Stato col canale delle proprie Autorità, non senza aggiungere se ed in quale grado di parentela si trovino congiunti con taluno degli impiegati telegrafici del suriferito distretto direzionale.

Zara 2 Agosto 1875

Dall' i. r. Direz. Telegr. per la Dalmazia.

Br. 2374 1—3

OBJAVA NATJEČAJA.

U kotaru c. k. brzojavnog Ravnateljstva za Primorje i Kranjsku u Trstu imaju se popuniti jedno mjesto pomoćnika i jedno gojenika, kojih su prvomu pridružene plaće pripadajuće III razredu XI činskog razreda i suviše dužnost službovne jamčevine 200 fior. a. v., dočim je s drugim skopčana uzpomoć godišnjih 300 fior. a. v.

Težioci će svoje po propisih obložene prošnje podnieti do 31 kolovoza 1875 pomenutomu c. k. Ravnateljstvu uprav, ili preko svojih Vlasti ako su u državnoj službi, naznačiv da li su i kako u rodbini s kojim brzojavnim činovnikom gori spomenutog ravnateljskog kotara.

Zadar, 2 kolovoza 1875

Od c. k. brzojav. Ravnatel. za Dalmaciju.

Concurs=Ausschreibung

von Stiftungsplätzen in den Militär=Erziehungs und Bildungs=Anstalten mit Beginn des Schuljahres 1875=6 und zwar:

I. Zum Eintritte in die Militär=Realschulen eventuell in die Wiener Neustädter oder in die technische Militär=Academie.

a. Ein Julie Brudermann'scher Stiftungsplatz für Knaben aus der Familie Brudermann, und wenn kein solcher Aspirant vorhanden, für Knaben von armen aber rechtlichen Eltern aus der Gemeinde Hitteldorf bei Wien.

b. Ein Franz Graf Kinsky'scher Stiftungsplatz für Söhne jener k. k. Offiziere welche in den Wiener=Neustädter=Militär=Academie ihre Erziehung erhielten und als Offiziere ausgetreten sind.

II. Zum Eintritte in die Militair=Unter oder Oberrealschule.

a. Sechs Major Coels'sche Stiftungsplätze für Söhne von Militär=Staats=Dienern, welche früher im Militär gedient haben.

b. Zwei Kaiser Franz Josef Stiftungsplätze für Söhne von Civil=Staats=Beamten, welche früher als Offiziere oder Unteroffiziere gedient haben.

Die allgemeinen Bedingungen für die Aufnahme sind:

1. die körperliche Eignung für die Militair=Erziehung und für künftige Kriegsdienste.
2. die Heimathszuständigkeit in Oesterreich=Ungarn.
3. ein befriedigendes sittliches Betragen, das Normalalter und die erforderlichen Vorkenntnisse,
4. die Ablegung einer Aufnahmsprüfung mit entsprechendem Erfolge.

Die Competenz=Gesuche sind mit dem:

Tauf (Geburts) Scheine

dem Heimaths=Scheine

dem Impfungs=Zeugnisse

dem von einem graduirten Militärarzt ausgestellten ärztlichen Zeugnisse

dem letzten Schulzeugnisse und

mit der Maaß=Liste zu belegen und bis Ende Juli 1875 dem Reichs=Kriegs=Ministerium vorzulegen.

Ausführlicheres über das Maximal=Alter, die Vorkenntnisse u. s. f. wurde im nicht ämtlichen Theil der Wiener Zeitung vom 27 Juni l. J. Nr. verlautbart.

Wien, am 23. Juni 1875

Vom k. k. Reichs-Kriegsministerium.

Concurs=Ausschreibung

von Stiftungsplätzen in den Militär-Erziehungs- und Bildungs-Anstalten mit Beginn des Schuljahres 1875-76.

I. Zum Eintritte in die Militär-Realschulen eventuell in die Wiener-Neustädter- oder in die technische Militär-Academie.

a) Ein Julie Brudermann'scher Stiftungsplatz für Knaben aus der Familie Brudermann, und wenn kein solcher Aspirant vorhanden, für einen Knaben von rechtlichen, aber armen Eltern aus der Gemeinde Hütteldorf bei Wien,

b) Ein General=Major Sigmund Lázár von Ecska'scher Stiftungplatz für Jünglinge aus der Familie des Stifters, eventuell für Offizierssöhne und falls solche nicht vorhanden, für Söhne adeliger Familien aus dem ehemaligen Banate, mit Bevorzugung des Söhne von Staatsbeamten,

c) Drei Jakob von Schellenburg'sche Stiftungsplätze für Offiziersöhne aus dem ehemaligen Warasdiner= und Carlsstädter=Generalate,

d) Ein Franz Graf Kinsky'scher Stiftungsplatz für Söhne jener k. k. Offiziere, welche in der Wiener=Neustädter=Militär=Academie ihre Erziehung erhielten und als Offiziere ausgetreten sind.

II. Zum Eintritte in die Militär-Unter- oder Ober-Realschulen:

e) Sechs Major Coel'sche Stiftungsplätze für Söhne von Civilstaatsdienern welche früher im Militär gedient haben,

f) Ein Major Dell'scher Stiftungsplatz für Söhne von Offizieren evangelischer Religion,

g) Zwei Kaiser Franz Josef Stiftungsplätze für Söhne von Civilstaatsbeamten, welche früher als Offiziere oder Unteroffiziere gedient haben,

h) Zwei Major Krauß'sche Stiftungsplätze für Söhne der obligaten Mannschaft des 9. Hußaren=Regiments und in deren Ermanglung für Mannschaftssöhne der übrigen Hußaren= dann der ungarischen Infanterie=Regimenten.

Die allgemeinen Bedingungen für die Aufnahme in die Militär=Erziehungs= und Bildungs=Anstalten sind:

1. die körperliche Eignung sowohl für die Militär=Erziehung als für künftige Kriegsdienste,
2. die Heimathszuständigkeit in einem Orte der österreichisch=ungarischen Monarchie,
3. ein befriedigendes sittliches Betragen, das Normalalter und die erforderlichen Vorkenntnisse,
4. die Ablegung einer Aufnahmsprüfung mit entsprechendem Erfolge.

ad 1. Die körperliche Eignung ist durch das von einem graduaten Militärarzte ausgefertigte Zeugniß nachzuweisen.

ad 2. die Heimathszuständigkeit ist durch den Heimathsschein oder durch eine sonstige legale Bestätigung der betheiligten Gemeinde darzuthun.

Im Falle die Heimathszuständigkeit nicht nachgewiesen werden könnte, würde zwar die Aufnahme dennoch erfolgen, doch hätte sich der Vater (Vormund) zu verpflichten, längstens binnen Jahresfrist den fehlenden Nachweis zu liefern.

ad 3. Das sittliche Betragen und die Vorkenntnisse werden durch die Studienzeugnisse, das Alter durch den Tauf= oder Geburtsschein nachgewiesen.

Alle Aspiranten müssen der deutschen Unterrichtssprache soweit machtig sein, um den Vorträgen folgen zu können.

Das Normalalter und die Vorkenntnisse für die einzelne Militär=Erziehungs= und Bildungs=Anstalten sind folgende:

für eine Militär=Unterrealschule ist zum Eintritte in den ersten Jahrgang die volle Eignung zum Besuche einer Mittelschule, daher die gut absolvirte 4. oder 4. Classe einer Volksschule, dann des nicht überschrittene 12. Jahr erforderlich.

In den 2. 3. oder 4. Jahrgang können Aspiranten mit höchstens dem 13. 14. respect. 15. Lebensjahr und nach gut absolvirter 1. 2. resp. 3. Classe einer Realschule, einer diesen Anstalten gleich gehaltenen Bürgerschulen, eines Real=, oder eines Unter=Gimnasiums eintreten.

In die Militär=Oberrealschule können Aspiranten, welche das 16. Lebensjahr noch nicht überschritten und 4 Classen einer Unterrealschule, eines Real= oder Unter=Gymnasiums eintreten.

In die Militär=Oberrealschule könuen Aspiranteu, welche das 16. Lebensjahr noch nicht überschritten und 4 Classen einer Unterrealschule, eines Real= oder Unter=Gymnasiums mit gutem Erfolge besucht haben, eintreten. Desgleichen in die höheren Jahrgänge mit 17 oder 18 Jahren, dann nach gut absolvirter 5. beziehungsweise 6. Real= oder Gymnasialclasse.

In die Militär=Academie zu Wiener=Neustadt können in diesem Jahre Aspiranten nach gut absolvirter 6. Gymnasialclasse mit dem nicht überschrittenen 19. Lebensjahr eintreten.

Insbesondere wird für diese Militär=Academie in der Mathematik die Kenntniß der Gleichungen des 2. Grades und der Progressionen, ferner nebst der Planimetrie und Stereometrie, auch jene der ebenen Trigonometrie, dann in der französischen Sprache mindestens fließendes und correctes Lesen und Uebersetzen aus dem französischen in das deutsche, so wie einfacher Themen aus dem deutschen in das französische gefordert.

Für die technische Militär=Akademie, welche aus einer Artillerie= und einer Genie=Abtheilung besteht, wird der Umfang der Lehrgegenstände, welcher im Allgemeinen den Zielen der Oberrealschule entspricht, rücksichtlich der Aufnahmsprüfung wie folgt präcisirt:

a) **Deutsche Sprache.** Jene Fertigkeit im mündlichen Gedankenaustausche, um den deutschen Vorträgen mit Verständniß folgen zu können, ferner muß der Aspirant in schriftlicher Darstellung beschreibender und erzählender Aufsätze einige Gewandheit entwickeln.

b) **Französische Sprache.** Mindestens fließendes und correctes Lesen und Uebersetzen aus dem französischen in das deutsche, dann einfacher Themen aus dem deutschen in das französische.

c) **Mathematik.** Aritmetik und Algebra einschließlich der Auflösung der Gleichungen zweiten Grades mit einer und zwei Unbekannten, der arithmetischen (höheren Ranges) und geometrischen Reihen, dann der Combinationslehre, Planimetrie, Stereometrie, ebene und sphärische Trigonometrie.

d) **Darstellende Geometrie.** Ueber die Grade und Ebene bis einschließlich der Ebenen Schnitte mit Prismen und Pyramiden, dann den Durchdringungen dieser Körper, ferner Erzeugung und Darstellung krummer Flächen, ihre ebenen Schnitte, Berührungsebenen und Durchbringungen sind gute Kenntnisse erforderlich.

e) **Physik.** Allgemeine und besondere Eigenschaften der Körper, Mechanik, Wellenlehre, Akustik, Optik, Wärme, Magnetismus, und Eletricität mit elementar mathematischer Begründung, nach einem der Lehrbücher für Ober=Gymnasium oder Ober=Realschulen.

f) **Chemie.** Gesetze der chemischen Verbindungen, Atome, Molekule, Wer=

Digitized by Google

tigkeit der Atome und Radikale, Equivalenz, Grundzüge der chemischen Theorie über die Constitution der Körper, Bedeutung der chemischen Symbole und Formeln, Vorkommen, Darstellung, Eigenschaften und Anwendung der für das practische Leben wichtigen Elemente und Verbindungen der anorganischen und organischen Chemie.

g) **Geographie.** Gründliche Kenntniß der physikalischen und politischen Geographie von Europa, dann übersichtliche Darstellung der Orographie, Hydrographie und politischen Eintheilung der übrigen Welttheile.

h) **Geschichte.** Alterthum, Mittelalter und neuere Zeit, einschließlich des Jahres 1849.

Jene Aspiranten, welche der deutschen Sprache vollkommen mächtig sind und sich ein gutes Maturitäts (Abgangs-) Zeugniß an einer Oberrealschule erworben haben, sind von der Aufnahmsprüfung befreit.

Dem Gesuche um die Erlangung der obigen Stiftplätze sind beizuschließen:

1. der Tauf- (Geburts-) Schein,
2. der Heimatschein,
3. das Impfzeugniß,
4. das ärztliche Zeugniß
5. letzte Schulzeugniß und
6. die Maßliste, endlich
7. je nach den Stiftbriefen, der Nachweis der Verwandschaft, der früher geleisteten Militärdienste u. s. f.

In den Gesuchen für die Aufnahme in die technischen Militär-Akademie ist anzugeben, ob der Aspirant in die Artillerie- oder Genie-Abtheilung eingetheilt zu werden wünscht.

Die Gesuche sind längstens bis 31. Juli d. J. zu überreichen und zwar rücksichtlich der Stiftplätze ad a, d, e und g an das Reichs-Kriegsministerium
ad b durch das Militär-Stations-Commando in Görz, an Seine Exc. den Herrn Feldzeugmeister Graf Coronini-Cronberg,
ad c an das General-Commando in Agram,
ad f durch das Militär-Stations-Commando in Oedenburg, an den evangelischen Kirchenkonvent dortselbst, endlich
ad h an das Hußaren-Regiment Fürst Lichtenstein Nr. 9 in Stuhlweißenburg.

In die Militär-Erziehungs- und Bildungs-Anstalten werden, bei Erfüllung der vorcitirten Bedingungen, auf Zahlzöglinge aufgenommen, das Beköstigungspauschale, wofür der Zögling während seines Aufenthaltes in der Anstalt, die volle Verpflegung und Bekleidung und Unterkunft, so wie den Unterricht erhält, beträgt für die Militär-

Unterrealschulen	300 fl
für die Militär-Ober-Realschule	400 „
endlich für die Militär-Akademien	600 „

jährlich per Kopf.

Dasselben ist halbjährig in Vorhinein an die Militär-Cassen beziehungsweise ani die als Militär-Zahlstellen fungirenden Civil-Cassen zu entrichten.

Gesuche um Verleihung von Zahlplätzen, nimmt jedes General- (Militär-) so wie jedes Militär-Stations-Platz- oder Ergänzungsbezirks-Commando entgegen.

Die Gesuche sind mit dem
Tauf- (Geburts-) Scheine,
Heimatscheine,
Impfzeugnisse
ärztlichen Zeugnisse,
letzten Schulzeugnisse und
mit der Maßliste zu belegen

Wien, am 23. Juni 1875.

Vom k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium.

È pure aperto il concorso, a tutto il 10 agosto 1875, ad un posto fondazionale di Stato, per aspiranti dalmati, in taluno degli ii. rr. istituti militari di istruzione ed educazione, e ciò per l' anno scolastico 1875-76.

Le istanze pel conseguimento di tal posto, nelle scuole reali militari o eventualmente nell' accademia tecnica o nell' accademia di Wiener Neustadt, sono da farsi prevenire alla Luogotenenza dalmata, e le rispettive condizioni sono identiche a quelle indicate nell' avviso qui sopra pubblicato.

Editti.

N. 718-civ. 2—3

EDITTO.

Si rende noto che dietro requisitoria 1 corrente N. 760 dell' i. r. Tribunale Provinciale di Zara si terranno in questo ufficio nei gorni 11 settembre e 11 ottobre p. v. i due primi incanti pella vendita dei sottodescritti beni immobili esecutati dal Reverendissimo Canonico D.n Carlo Federic Bianchi quale amministratore della Fondazione Zmajević Versić di Zara a PietrooCassio q.m Girolamo di qui, del complessivo valore di fior. 3181:95 risultante dal protocollo d' estimo, cui resta ostensibile a chiunque in questa cancelleria assieme allo stato ipotecario.

Condizioni dell' asta.

1. Non sarà ammessa delibera che a prezzo non inferiore a quello dell' estimo.

2. Il deliberatario dovrà depositare in giudizio il prezzo della delibera entro giorni 3 dacchè gli sarà stato intimato il relativo decreto, a scanso di un reincante a sue spese e pericolo.

3. La delibera seguirà per ogni singolo terreno a seconda del prezzo d' estimo.

4. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per 100 della voce d' estimo escluso da quest' obbligo l' esecutante, nonchè da quello di depositare il prezzo di delibera fino all' ammontare del suo credito qualora la stessa parte esecutante si rendesse deliberatario.

5. Le spese successive alla delibera, ed i pesi eventualmente inerenti ai beni subastati rimaranno a carico del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno parte boschivo e parte brajdato dell' estesa di p. q. 13741 a fior. 4 ogni 100 p. q. . . .	f.	549:38 $^{2}/_{5}$
2. Una estesa parte arativa, parte brajdato, parte boschiva detta Veli Vrh dell' estesa complessiva di p. q. 20428, l' arativo a fior. 8 ed il boschivo a fior. 4 ogni 100 p. q.	„	843:— $^{1}/_{5}$
3. Terreno arativo sito in Campora dell' estesa di p. q. 891 a f. 14 ogn 100 p. q.	„	124:44 $^{2}/_{5}$
4. Terreno in Campora detto Merganj dell' estesa di p. q. 1849 a fior. 7 ogni 100 p. q.	„	129:24 $^{3}/_{5}$
5. Terreno parte brajdato e parte arativo e parte boschivo, sito in valle S. Pietro dell' estesa di pas. q.ti 2114 $^{3}/_{4}$ a fior. 6, ogni 100 pas. quad.	„	130:50 $^{2}/_{5}$
6. Terreno arativo sito in Paludo di Mondanco Vela Gniva dell' estesa di p. q. 1992 a f. 40 ogni 100 p. q.	„	797:12—
7. Terreno arativo pure in Paludo di Mondanco dell' estesa di p. q. 337 a f. 40 ogni 100 p. q. . .	„	134:48—
8. Terreno in Banjol parte brajdato e parte arativo dell' estesa di pas. q.i 439 a fior. 18 ogni 100 p. q. .	„	79:— $^{1}/_{5}$
Si aggiungono tre alberi olivari	„	12:——
9. Terreno vignato sito in Barbato dell' estesa di p. q. 461 a f. 15 ogni 100 p. q.	„	69:10 $^{4}/_{5}$
Si aggiungono le viti .	„	5:41—
10. Terreno vignato sito pure in Barbato d.to Pesenj dell' estesa di p. q. 622 a a fior. 20 ogni 100 p. q.	„	124:24—
Si aggiungono le viti .	„	10:22—
11. Terreno vignato sito pure in Barbato d.to Biliza dell' estesa di p. q. 658 a fior. 24 ogni 100 p. q. .	„	157:55—
Si aggiungono le viti .	„	16:27—
Totale	f.	3181:95—

Arbe 12 giugno 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1118-civ. 3—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che vennero fissati i giorni 14 agosto e 15 settembre p. v. dalle ore 9 a. m. alle ore 1 p. m. per la tenuta dei duplici incanti per la vendita dei beni contemplati dall' Editto 18 aprile a. c. N. 1118, colle condizioni portate dall' Editto stesso.

Sign 18 aprile 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Nr. 1359-civ. 3—3

EDITTO

per la tenuta del terzo incanto delle realità oppignorate da Baldassare de Bassegli Gozze a Maria Peričević da Cannosa viene fissato il dì 16 agosto 1875.

(Vedi 1.a pub. al N. 61).

Ragusa 18 maggio 1875
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 6433 3—3

AVVISO D' ASTA.

Si porta a notizia che nel giorno 28 agosto p. v. verrà tenuta pubblica asta presso la locale Intendenza di finanza pella riaffittanza dei beni della fondazione. di Sao Demetrio siti a Dragove, Eso ponentale - sciloccale colla voce fiscale di fiorini 250

(Vedi 1.a pub. al N. 61).

Zara li 25 luglio 1875
Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 1440-civ. 3—3

EDITTO.

Nel giorno 31 agosto a. c. si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni oppignorati da Giovanni Ivon ad Ante Alajbeg q.m Cvitko e moglie Maria nata Ban.

(Vedi 1.a pub. al N. 61).

Traù, 25 giugno 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 678-civ. 3—3

EDITTO.

Si previene l' assente Giovanni Perovich che sulla petizione presentata in suo confronto da Agnese Vucassovich per pagamento di fior. 250 v. a. si fissa il dì 30 ottobre p. v. alle ore 9 a. m. pel contradditorio.

Bisano 10 luglio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5894-II 2—3

AVVISO D' ASTA.

Nel giorno 28 agosto p. v. dalle ore 10 antimer. alle alle 12 mer. nel locale dell' uffizio dell' i.r. Intendenza di finanza in Spalato, avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per l' affittanza sessenale a contarsi dal 1 gennaio 1876 dei terreni posti nel comune censuario e distretto di Spalato, appartenenti ai beneficj di San Cajo, e di San Nicolò di Tulovizza, ed affittati a tutto il corrente anno a Matteo Mattas di Antonio.

(Vedi 1.a pub. al N. 62).

Spalato li 24 luglio 1875
Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 5895-II 2—3

AVVISO D' ASTA.

Dal 1 gennaio 1876 a tutto decembre 1878 dei terreni posti nel comune censuario di Castel-Vitturi del Distretto di Spalato, derivanti dalla soppressa Confraternità di S. Antonio, e di un terreno posto nel comune censuario di Castel Stafileo del Distretto di Traù derivante dalla soppressa Confraternità del Purgatorio, oggidì affittati a tutto decembre 1875 a Matteo Sittin q.m Francesco.

(Vedi 1.a pub. al N. 62).

Spalato 24 luglio 1875
Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 5896-II 2—3

AVVISO D' ASTA.

Nel giorno 1 settembre 1875 dalle ore 10 alle 12 mer. nel locale dell' uffizio dell' i. r. Intendenza di finanza in Spalato avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per l' affittanza dal 1 gennaio 1876 a tutto dicembre 1878 dei beni di campagna derivanti dai soppressi conventi di S. Rainerio e S. Maria di Taurello situati nelle comuni censuarie di Postrana, Stobrez del distretto di Spalato, oggidì affittati a tutto decembre 1875 a Girolamo Seguich q.m Pietro da Spalato.

(Vedi 1 pub. al N. 62).

Spalato li 24 luglio 1875
Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 5898-II 2—3

AVVISO D' ASTA.

Nel giorno 6 settembre 1875 dalle ore 10 alle 12 mer. nel locale dell' ufficio dell' i. r. Intendenza di finanza in Spalato avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per l' affittanza dei beni appartenenti alla ex mensa vescovile di Traù siti nelle comuni censuarie di Castel Stafileo, Traù, Seghetto, Bossoglina, Racize, Sevid, Zirona, e Rogosnizza del Distretto di Traù, affittati a tutto dicembre 1875 a Rosa Cindre in Giacomo Demicheli; ferma la corrisponsione consuetudinaria del deliberatario alla fabbriceria collegiale di Traù.

La durata dell' affittanza viene stabilita per tre anni, e precisamente dal 1 gennaio 1876 a tutto dicembre 1878. Le quote dell' imposte dirette dei terreni siti nelle comuni censuarie di Castel Stafileo, Traù, e Seghetto, nell' approssimativo importo di fiorini 250 staranno a carico del deliberatario, e quelle gravitanti sopra i terreni delle altre comuni verranno corrisposte dal proprietario.

(Vedi 1.a pub. al N. 62).

Spalato 24 luglio 1875
Dall' i. r. Intendenza di finanza.

Digitized by Google

N. 3738-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 15 ottobre, 15 novembre e 15 decembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti, oppignorati da Simeone Kostan q.m Stefano a Ivaniza ved. di Matteo Luksa, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti al bene stesso, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni

1. Un pezzo di terreno vignato ed olivato vocato Bilibrig, campagna di Crapano località Bercagno, da borra Pave Luksa, scilocco Stipe Luksa, mezzodì Pave Luksa, maistro strada e Pere Luksa — 2. altro terreno vignato nella stessa località, da borra Pere Luksa, da scilocce Stipe Luksa, da mezzodì e maistro Pave Luksa — 3. altro terreno vignato ed incolto (ora orto) nella detta località, tramezzato col terreno di Stipe Luksa, da borra Pave Luksa, scilocco strada, mezzodì pascolo, maistro Ivan Luksa — 4. Altro pezzetto di terreno ad uso d' orto, da borra Pere Luksa, scilocco Pave Luksa, maistro Stipe Luksa, mezzodì strada indi Pere Luksa — 5 Altro pezzetto di terreno ad uso d' orto da borra e scilocco Pere e Stipe Luksa, mezzodì stradella, maistro pascolo comunale e Matteo Luksa — 6. metà della casetta a pian terra da tutti i lati eredi Luksa e Jović.

Sebenico 22 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3856-civ. 2—3

EDITTO.

Da parte dell' i. r. Pretura Urbana di Spalato si notifica che nel dì 25 aprile 1868 decesse a Villa Inferiore di Solta Doimo Kalebić q.m Viddo, lasciando una disposizione testamentaria e superstiti i figli Gregorio, Fabbiano e Giuseppe e la figlia Simeona. Essendo ignoto il luogo di dimora di quest' ultima la si eccita ad insinuarsi presso questo giudizio entro un' anno dalla data del presente Editto ed a presentare la di lei dichiarazione di erede, perchè altrimenti si procederebbe alla ventilazione ereditaria in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore ufficioso l' avvocato D.r Pietro Speraz a Spalato che le venne deputato.

Spalato 21 maggio 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2288-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 20 agosto, 21 settembre e 26 ottobre p. v. verranno tenuti i triplici incanti per la vendita del terreno oppignorato da Elia Grubišić a Mate Čavala q.m Josip.

(Vedi 1.a pub. al N. 60).

Dernis, 30 giugno 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 5528-civ. 2—3

EDITTO.

Da parte dell' i. r. Pretura Urbana in Spalato si fa pubblicamente conoscere che decesse addì 28 giugno 1868 a Castel Cambio di Spalato Simeone Bedalov q.m Damiano lasciando una disposizione noncupativa di ultima volontà con cui nominò il fratello Pietro in suo erede universale. Essendo sconosciuto il luogo di dimora dell' erede legittimo Giuseppe Bodalov q.m Damiano, altro fratello del defunto lo si eccita a presentarsi in giudizio entro un' anno dalla data del presente Editto e di produrre la sua dichiarazione di erede perchè in caso diverso l' eredita sarà ventilata in concorso degli eredi dichiaratisi e del curatore che ad esso Giuseppe Bedalov venne deputato nella persona di Giovanni Mišićin q.m Doimo da Castel Cambio.

Spalato 25 giugno 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana

N. 1985. 2—3

EDITTO.

Si previevne Michele Kalačić di Luca da Cilippi assente di ignota dimora che Vincenza Kalačić produsse in suo confronto petizione per pagamento di tallari Bavari 100, che venne fissata udienza per il dì 31 agosto p. v. ore 9 ant. e che a curatore gli venne deputato Pietro Skurich Savo.

Ragusavecchia, 31 maggio 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 782-civ. 3-3

EDITTO.

Per la vendita mediante pubblica asta dei fondi esecutati dalla c. r. Procura di finanza dalmata alli Teresa ed Andrea Tebaldi e Stana Deretta da Smilčić, restano fissati i giorni 30 agosto e 25 settembre p. v. dalle ore 9 ant. alle 1 pom.

(Vedi 1 pub. al N. 60).

Bencovaz 21 marzo 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2026-civ. 3—3

EDITTO.

Nel giorno 13 settembre 1875 dalle ore 9 a. m. in poi si terrà il terzo incanto pella vendita al miglior offerente della casa oppignorata da Vincenzo Vilović a Catterina Bieladinović e L. C. di cui tratta l' editto di pari data e numero inserito nel N. 61 dell' Avvisatore Dalmato.

Curzola 5 luglio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

Al N. 1615-civ. 3—3

EDITTO.

Si avvisa l' assente Pietro Krćofalo che per l' udienza sulla petizione 22 aprile 1875 N. 1695 prodotta da Catterina Skurić ed Anna Boletin per contribuzione di dote venne fissato il dì 7 settembre p. v. e che gli fu deputato a curatore Giovanni Orćanin.

Ragusavecchia, 18 maggio 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 982-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita al duplice incanto dei beni contemplati dal protocollo d' estim. 31 maggio a. c. ed esecutati da Luca qi Luca Bego, rapp. dall' Avv. D.r Marotti all'eredità del fu Pietro Sinanović vennero fissati i giorni 27 agosto e 28 settembre 1875.

(Vedi 1.a pub. al N. 61).

Ragusa 11 luglio 1875

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 3215-civ. 2-3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 15 ottobre, 15 novembre e 15 dicembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni oppignorati da Martino Carkalo a Giovanni Caberiza' curatore dell' eredità di Rocco Cabeiza da Stretto.

(Vedi 1.a pub. al N. 61).

Sebenico, 5 maggio 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 4832-civ. 2—3

EDITTO.

L'i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico, per ogni effetto di legge, fa pubblicamente noto che dietro istanza di Juka moglie di Antonio Ćaće e sulla base delle assunte investigazioni il di lei marito Antonio Ćaće q.m Matteo da P. Luka fu dichiarato prodigo dall' i. r. Tribunale Provinciale di Zara con deliberato 7 giugno 1875 N.ro 769.

Viene perciò a detto Ćaće tolta la libera amministrazione della propria sostanza e deputato in curatore ed amministratore della stessa il di lui figlio Jakov Ćaće.

Sebenico 10 luglio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5182-civ 3—3

EDITTO.

Si diffida l' assente d' ignota dimora Giovanni Ĺuscar q.m Francesco a presentare entro un anno le sue dichiarazioni d'erede sulla facoltà relitta dalla defunta sua madre Catterina Filipić ved. di Francesco Luscar, a tenore dell' Editto pubblicato sotto pari data e numero.

S. Pietro 27 novembre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2009-civ. 2—3

EDITTO.

Si notizia agli assenti Pietro e Giorgio Urjevich q.m Pietro che Tomaso Urjevich ha presentato in loro confronto et LL. CC. la petizione 31 maggio 1875 N.ro 2009 sulla quale venne fissata udienza per il dì 7 settembre a. c. alle ore 9 ant. e che a loro curatore venne nominato Božo Urjevich q.m Pietro.

Ragusavecchia 31 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 462. 2—3

EDITTO.

Morì intestato a Morigno nel dì 30 aprile p. p. Marco Berberovich q.m Pietro lasciando dopo di se la superstite ved. Anastasia e l' unico figlio Cristoforo Berberovich.

Ignoto essendo l' attuale luogo di dimora del suddetto Cristoforo Berberovich, col presente lo si diffida, ad insinuare nel termine d' un anno la dichiarazione d' erede a questo Giudizio sulla paterna eredità, coll' avvertimento che scorso tale termine sarà progredito nella ventilazione ereditaria in concorso di D.n Nicolò cavalliere Berberovich deputatogli in curatore.

Risano 29 maggio 1875.

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI.

Br. 712 2—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Usljed odluke Visokoslavnog c. k. Namjestništva ovog mjeseca Br. 8253 otvara se natiečaj za šest (6) mjestah Lugarah u ovom Općinskom Kotaru.

Svakome Lugaru godisnja plaća sastoja će se iz forintih sto pedeset (150), koje biva mjesečni forinti 12 Novčića 50, a primaće svaki po svršetku mjeseca.

Za dobit jedno od pomenutih mjesta dotične molbenice moraju biti podkripljene sljedećim dokaznicam

I. Dobu rodnog mjesta.

II. Svjedočbu o tjelesnom zdravlju i čvrstom sastavu tjela.

III. Sviedočbu ponašanja, i poznavanju srbskog jezika.

Ima će se osobiti obzir na one natječatelje koji dokažu da su dosada u toj službi bili, koji znadu čitati i pisati, ili koji su dosada u vojničkoj službi bili.

Molbenice sa dokaznicama imaju se uputiti ovom Općinskom Upraviteljstvu do 20 kolovoza o. g.

Iz Upraviteljstva Općinskog

Kistanje 31 srpnja 1875

Načelnik

Janković

Prisidnik

Krneta.

BANCA POPOLARE TRAURINA

Situazione generale al 30 Giugno 1875.

ATTIVO.	fiorini	s.	PASSIVO.	fiorini	s.
Numerario esistente in cassa	2752	53	Capitale sociale ripartito in 400 azioni da f. 60	24000	—
Effetti a esigere	15010	01	Depositi verso libretto	19714	44
Sovvenzioni verso pegno	16598	34	Conti correnti a interesse	2926	61
Azionisti a saldo azioni	3238	—	Debiti diversi	5	29
Crediti diversi	4271	50	Al fondo di riserva	47	74
Valute diverse	1596	74	Dividendo 1874 ancora da ritirarsi	99	37
Monte Merci	3247	46			
Valore dei mobili esistenti	292	29			
Spese di primo stabilimento	308	63			
Totale dell' Attivo	47315	50	*Totale del Passivo*	46793	45
Spese del corrente esercizio			**Rendita del corrente esercizio**		
Interessi passivi f. 653.39			Sconto sovvenzioni ed effetti, comprese le spese conteggiate alle parti f. 1586.01		
Spese ordinarie „ 580.80	1234	19	Utili diversi „ 170.23	1756	24
TOTALE	48549	69	TOTALE	48549	69

Traù, 1. Luglio 1875

LA DIREZIONE

S. PUOVIĆ — G. CINDRE — ANT. MADIRAZZA — PIETRO SENTINELLA.

Verificato e trovato conforme ai registri

I Revisori e Censori

FRANCESCO LUBIN — DIEGO PALADINO — Dottor MATTEO BRATINĆEVIĆ.

Tipografia Governiale. **GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.**

Digitized by Google

Nro. 64 - Zara, Mercoledì 11 Agosto 1875.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 64 - U Zadru, u Sridu 11 Kolovoza 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

N. 9679. NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà I. e R. Ap. con veneratissima sovrana risoluzione 18 luglio 1875 si è graziosissimamente degnata d' accordare il condono delle conseguenze di legge della refrattarietà ai coscritti dalmati i quali mancarono di presentarsi alle leve a cui erano chiamati, e ciò sino inclusivamente a quelli della leva 1871; fermo, però, l' obbligo d' adempiere ai rispettivi doveri coscrizionali, e ritenuto che abbiano a rimpatriare e presentarsi non più tardi della fine di decembre 1877.

Questo atto di Sovrana Clemenza viene portato a pubblica notizia, affinchè ne possano approfittare gl' interessati.

Zara 27 luglio 1875
Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 7678.-III NOTIFICAZIONE.

Esecutivamente alle disposizioni emesse da Sua Eccellenza il Signor Ministro di finanza col dispaccio 12 aprile decorso N. 8473, col giorno 31 agosto corrente va a cessare l' attività dell' ufficio daziario inferiore ed unitavi agenzia p. s. m. in Kučište. — Le relative aziende col 1° del successivo settembre restano devolute in linea doganale all' i. r. ufficio steurale in Orebić, colle attribuzioni di un ufficio daziario inferiore, ed in linea p. s. m. alla neo-istituita espositura sanitaria in Kučište.

Zara, 6 agosto 1875.
Dall' i. r. direzione di finanza.

Notificazione 2 giugno 1875 del Ministero delle finanze,
concernente lo scioglimento della ricevitoria di Imoschi in Dalmazia.

La ricevitoria di Imoschi in Dalmazia venne sciolta col 31 maggio 1875, e le sue funzioni ufficiose colle attribuzioni di una ricevitoria vennero affidate a quell' ufficio delle imposte.

Pretis m. p.

Notificazione 2 giugno 1875 del Ministero delle finanze,
concernente l' istituzione di una agenzia portuale e di sanità marittima riunita coll' i. r. dogana principale a Cattaro in Dalmazia.

Col 1 maggio 1875 venne istituita un' agenzia portuale e di sanità marittima a Cattaro in Dalmazia, la cui gestione d' affari venne affidata all' i. r. dogana principale ivi residente.

Chlumecky m. p. **Pretis** m. p.

Dispaccio 12 giugno 1875 dei Ministero delle finanze,
sull' esecuzione delle determinazioni della legge 18 maggio 1875 riflettenti il dazio consumo sulla fabbricazione della birra, dell' acquavite e dello zucchero.

Per l' esecuzione delle determinazioni della legge 18 maggio 1875 (B. L. I. Nro. 84) riflettenti il dazio consumo sulla fabbricazione della birra, dell' acquavite e dello zucchero si ordina, in base all' articolo 9 della legge stessa, quanto segue:

1. Ogni imprenditore di una fabbrica di acquavite, soggetta al pagamento di

SLUŽBENI DIO.

Br. 9679. OZNANA.

Njegovo C. K. Ap. Veličanstvo prepoštovanom carskom odlukom 18 srpnja 1875 udostojilo se je najmilostivije oprostiti zakonske posliedice nepokorništva dalmatinskim unovačenikom, koji se nisu prikazali unovačenjam, na koja bijahu pozvani, a to uključno do onih unovačenja 1871; uz dužnost ipak, da izvrše dotične unovačne dužnosti, da se dosljedno povrate u domovinu, i da se prikažu najkasnije do konca prosinca 1877.

Ovo se djelo Carske Milosti donosi na obće znanje, neka se dotičnici uzmognu s njim okoristiti.

Zadar, 27 srpnja 1875
Od c. k. Namjestništva.

OZNANA.

Na izvršbu propisâ po Njegovoj Preuzvišenosti gospodina Ministra financije izdanih odlukom 12 pr. travnja Br. 8473, s danom 31 tek. kolovoza prestaje djelatnost nižeg carinskog Ureda i pridruženog mu l. z. p. Opravništva u Kućištu. Dotično se poslovanje s 1.im dojdućeg rujna povjerava c. k. poreznomu Uredu u Orebiću što se tiče carine, sa djelokrugom nižeg carinskog Ureda, a novozametnutomu zdravstvenomu Izloženstvu u Kućištu što se tice l. z. pomorstva.

Zadar, 6 kolovoza 1875.
Od c. k. financijalnog pokrajinskog ravnateljstva

Obznana ministarstva financijah od 2 lipnja 1875,
da se ukida mala divona u Imockom u Dalmaciji.

Mala divona u Imockom u Dalmaciji ukinuta je dne 31 svibnja 1875 i poslovanje njezino s povlastnicami male divone izručeno je tamošnjemu uredu poreznomu.

Pretis s. r.

Obznana ministarstvah financijah i tèrgovine od 2 lipnja 1875,
o ustrojstvu lučke i pomorsko-zdravstvene agencije, sjedinjene s c. kr. glavnom divonom Kotorskom u Dalmaciji.

Od 1 svibnja 1875 počamši ustrojena je u Kotoru u Dalmaciji lučka i pomorsko-zdravstvena agencija, i obavljanje poslovah njezinih poviereno je tamošnjoj c. kr. glavnoj divoni.

Chlumecky s. r. **Pretis** s. r.

Razpis ministarstva financijah od 12 lipnja 1875,
u pogledu ovèršbe ustanovah zakona od 18 svibnja 1875, tičućih se potrošarine od proizvodjena piva, žganice i šećera.

U pogledu ovèršbe ustanovah zakona od 18 svibnja 1875 (dèrž. zak. lista br. 84), tičućih se protrošarine od proizvodjenja piva, žganice i šećera, naredjuje se ovim na temelju članka 9. toga zakona, kako sliedi:

1. Svaki podhvatnik takove pecare, koja pada pod porezni paušal prema

APPENDICE.

IL FIUME NARENTA.

(Continuazione e fine: vedi Nro. 63).

Dieci miglia sotto l'imboccatura del Rama si scopre quella del torrente *Dresnica,* che per 20 miglie percorre la valle sterile ed angusta di egual nome, circonscritta dal Matjevica e Korstica a settentrione, dal *Čabulja* a mezzodì, tutti questi altissimi e quasi nudi monti.

Da Glogošnica il viottolo lungo il fiume e circa 300 piedi sopra questo diviene pericolosissimo, pella sua poca larghezza e pella pendenza quasi perpendicolare del monte. Questa via pericolosa si batte per circa un' ora, dopodichè si discende al fiume, arrivando alla nuova strada di Mostar, che ivi, al tempo del nostro viaggio, finiva.

Chi non vuole esporsi al pericolo predetto, (sconosciuto del resto agli indigeni), deve salire il monte fin' all' altezza di circa 2000 piedi, per discendere altrettanti ed arrivare dopo 2 ore e mezza di faticosissimo viaggio allo stesso punto che si può raggiungere, come sopra fu detto, in meno d' un' ora,

Rimpetto al viottolo inferiore vi sono, poco distanti l' una dall' altra, e circa 100 piedi sopra il livello del fiume, due forti sorgenti chiamate *Perpetac* e *Propotac*, che immediatamente dalla roccia si precipitano nel fiume formando due belle cascate.

La strada nuova era, appena costrutta, già rovinata in diversi punti, in modo da rendere difficilissimo il passaggio. Ciò si spiega facilmente col modo in cui fu eseguito il lavoro. La valle è talmente stretta che tra il fiume ed il monte non vi ha alcun spazio libero, per cui la strada dovette per lunghi tratti essere assicurata con muri a scarpa, i quali furono costruiti a secco da lavoranti inesperti, da *rajà* non pagati, sicchè le acque provenienti dal monte ben presto rovinarono i muri di sostegno.

Non vi sono altri villaggi nè vallate secondarie fin alla pianura di Porim, che incomincia in distanza di 6 ore da Glogošnica, e si estende fino a Mostar per 12 miglia di lunghezza e da una a tre di larghezza. In mezzo a questo piano c' è il han di Porim, da cui si distacca la strada delle caravane per Konjica e Sarajevo, che varca i monti Porim e Lipeta, passa al Jezero di Borka e discende a Konjica. La lunghezza di questa strada da Mostar fin alla capitale della Bosnia è di 80 miglia ossia 24 ore di cavallo. Essa è carrozzabile da Mostar a Porim (8 miglia), pessima da Porim a Konjica (32 miglia), buona da Konjica a Sarajevo (40 miglia). Mezz' ora prima di arrivare a Mostar, il fiume presenta il suo letto largo circa 100 piedi e selciato da una massa pietrosa composta da pezzetti di tutte le formazioni trovantisi nella valle principale e nelle valli secondarie, portate dal fiume anche a distanze considerevolissime ed indi agglomerate col mezzo di una pasta calcarea e silicea. Questo letto è interrotto in alcuni punti da canali profondi, nei quali il fiume si precipita, lasciando nell' estate asciutto tutto il rimanente letto, sicchè, non avendo i canali una larghezza di oltre un klafter, gli abitanti vi saltano oltre e passano il fiume a piede asciutto.

Per questa circostanza la località ha ricevuto il nome *Skakali* e serve ai pescatori delle trutte, i quali mettono le reti, appese ad un' asta lunga, sotto le cascate nei canaletti, nei quali i pesci venendo dalla parte superiore del fiume devono infallibilmente cadere.

Vi si pigliano in tal modo trutte da 30 a 40 funti, sicchè gli agiati di

Digitized by Google

un importo aversuale dell' imposta sull' acquavite a seconda della capacità di produzione dei recipienti di fermentazione, è obbligato a presentare pel prossimo periodo di tempo destinato pel pagamento dell' importo aversuale, il qual periodo comprende nelle fabbriche esercitate durante tutto l' anno il tempo dal 1 agosto 1875 fino alla fine di gennajo 1876, e nelle altre fabbriche il tempo dal 1 settembre 1875 a tutto agosto 1876, all' autorità distrettuale di finanza, (ispettore di finanze) in doppio esemplare a termini dell' articolo VI dell' ordinanza sull' imposta dell' acquavite 18 ottobre 1865 (B. L. I. Nro. 104) la descrizione delle località di fabbrica, e l' avviso degli allestimenti di fabbricazione, valendosi della nuova misura per liquidi (litro ed ettolitro) nelle indicazioni del contenuto, e precisamente, se la fabbrica viene esercitata tutto l' anno, al più tardi pel 15 luglio 1875, e qualora non si eserciti durante tutto l' anno, al più tardi 15 giorni prima d' incominciare l' esercizio.

L' autorità di finanza (ispettore di finanza) avvierà sovra ogni descrizione ed avviso la prescritta pertrattazione d' ufficio, misurerà la capacità di produzione della fabbrica giusta la nuova unità d' imposizione (grado d' ettolitro dell' alcool) ed avrà cura, che l' evasione ufficiale venga intimata all' imprenditore della fabbrica od al suo sostituto, se si tratta di una fabbrica esercitata tutto l' anno al più tardi pel 25 luglio 1875, e se si tratta di un' altra fabbrica al più tardi 5 giorni prima dell' aprimento del periodo di esercizio.

Qualora l' esercizio di una fabbrica, che non è in attività tutto l' anno ed è soggetta al pagamento di un importo aversuale dell' imposta sull' acquavite giusta la capacità di produzione dei recipienti di fermentazione, si volesse attivarlo in via di eccezione nell' agosto 1875, l' imprenditore della fabbrica deve denunziare quest' intenzione all' i. r. autorità distrettuale di finanza (ispettore di finanza) al più tardi pel 15 luglio 1875.

Quest' autorità farà in tal caso soltanto la riduzione da gradi di emero a gradi di ettolitro di alcool riguardo alla capacità di produzione stabilita pel periodo corrente di pagamento aversuale, rileverà l' aversuale d' imposta giornaliera giusta la nuova unità d' imposizione pel mese di agosto e ne darà notizia a tempo all' imprenditore della fabbrica od al suo sostituto.

2. Nelle fabbriche di birra, le quali, in quanto non seguì una convenzione, devono pagare il dazio sull' acquavite giusta le poste daziarie valevoli per la cosidetta imposizione sulla capacità della materia fermentata, saranno d' applicarsi dal 1 gennaio 1876 in poi le poste daziarie ridotte ad ettolitri e litri. Così pure devono farsi giusta la nuova unità di imposizione (ettolitro) le denuncie sulla procedura daziaria della fabbricazione di acquavite, che viene esercitata in queste fabbriche dal 1 gennajo 1876 in poi.

Qualora però coll' imprenditore di tal fabbrica venisse stipulata una convenzione riguardo all' imposta sull' acquavite, la cui durata deve estendersi dall' anno 1875 fino nel corso dell' anno 1876, le basi della convenzione dovranno fissarsi secondo la nuova misura e la nuova unità di imposizione anche per la parte della convenzione cadente nell' anno 1875.

3. Ogni imprenditore di una fabbrica di birra, il quale già nel periodo di tempo al 1 agosto a tutto dicembre 1875 volesse usare la nuova unità d' imposizione (ettolitro e grado di saccarometro) deve denunziare in iscritto quest' intenzione previamente al dirigente controllore distrettuale, al quale è assegnata la sorveglianza della fabbrica.

Incombe al dirigente controllore distrettuale di eseguire colla possibile sollecitudine il saggio dei rinfrescatoi ed occorrendo anche quello delle botti di fusione, riempitura e fermentazione ecc. secondo ettolitri.

Tosto eseguito il saggio, può applicarsi la nuova unità d' imposizione.

Cominciando dal 1 gennajo 1876, il dazio sulla birra sarà senza eccezione da commisurarsi e da pagarsi giusta la nuova unità d' imposizione. Per la fabbricazione di birra dal predetto giorno in poi devono quindi essere saggiati in ogni caso secondo ettolitri i rinfrescatoi ed occorrendo anche le botti di fusione, di riempitura e di fermentazione ecc.

4. Gl' imprenditori di fabbriche di zucchero di barbabietole devono fare per la produzione di zucchero, che segue dal 1 agosto 1875 in poi, tutte le indicazioni di capacità e di misura loro incombenti secondo ettolitri e litri, rispettivamente secondo chilogrammi.

Per la misurazione della capacità di produzione dei torchi e dei centrifughi, che si adoperano per ottenere il sugo delle barbabietole, si farà per ora ancora uso della misurazione giusta l' attuale misura e peso (B. L. I. 1865, Nro. 105, articolo II lett. *a* e *b*)

La capacità di produzione in centinaia viennesi di rapi fresche dei suddetti apparati destinati ad ottenere il succo, viene poi ridotta in chilogrammi per rilevare l' importo aversuale del dazio sullo zucchero di rape, calcolando 56·006 chilogrammi per 1 centinaio viennese.

5. Ogni imprenditore di una fabbrica di zucchero, nella quale si adoperano materie diverse da rape, deve, qualora vuole passare alla nuova unità d' imposi-

snagi vrionikah, imat će dužnost, za pèrvo dojduće razdobje paušalno, koje kod pećarah, radećih uza svu godinu, obsiže vrieme od 1 kolovoza 1875 do konca siečnja 1876, a kod ostalih pecarah ono poslovno razdobje, koje pada u godišnji rok od 1 rujna 1875 do konca kolovoza 1876, baš i onda, ako bi uredjaj pecare ostao nepromienjen, prema članku VI naredbe o porezu na žganicu od 18 listopada 1865 (derž. zak. lista br. 104) kod financijalne kotarske vlasti (nadzornika financijalnoga) predati u dvogubom odpravku opis miestnostih, što ih pecara *ima*, i prijavu napravah, upotrebiv pri tom novu mieru za tekućine (litar i hektolitar) za podatke o deržini prostorah; i to, ako pecara radi uza svu godinu, deržan će bit predati pomenut opis i pomenutu prijavu, najkasnje do 15 serpnja 1875, ako li neradi uza svu godinu, tad najkasnje 15 danah prije, nego će mu pecara počet raditi.

Financijalna kotarska vlast (nadzornik financijalni) imat će glede svakoga takova opisa i glede svake prijave obaviti propisano uredovanje, snagu pecare prema novoj poreznoj jedinki (hektolitarskomu stupnju alkohola) izmieriti i postarati se o tom, da uredovna riešitba podhvatniku pecare ili njegovu namiestniku, ako se radi o pecari, poslujućoj uza svu godinu, dostavljena bude najkasnje do 25 srpnja 1875, radi li se pak o drugoj kojoj pecari, tad najkasnje na 5 danah prije, nego će se početi razdobje radnje iliti pečenja.

Ako bi nakana bila, u pecari, koja pada pod porezni paušal prema snagi vrionikah i koja neradi uza svu godinu, peći žganicu iznimice mjeseca kolovoza 1875, imat će podhvatnik pecare ovu svoju nakanu najkasnje do 15 serpnja 1875 pismeno prijaviti kod financijalne kotarske vlasti (nadzornika financijalnoga).

Ova će vlast u takovu slučaju samo onu snagu pecare od stupanjah vedarskih, koja je za tekuće paušalno razdobje ustanovljena, preračunati na hektolitarske stupnje alkohola, zatim svakdanji porezni paušal po novoj jedinki poreznoj pronaći za miesec kolovoz 1875, i to za dobe obznaniti podhvatniku pecare ili njegovu namjestniku.

2. U pecarah, koje, ako nagoda nepodje za rukom, porez platjati imadu polag poreznih stavakah, postojećih za tako zvano porezivanje prostora, u kojem se kom nalazi, imat će se porezni stavci, glaseći na hektolitar, uporavljivati počamši *od* 1 siečnja 1876. S toga podatci o deržini prostora za posude tih pecarah imat će od toga dana počamši glasiti na hektolitar i litar. Isto tako prijave o porezovnom postupku pri proizvodjenju žganice, kojim se te pecare od 1 siečnja 1876 *bavile* budu, imat će se činiti po novoj poreznoj jedinki (po hektolitru).

Ako li s podhvatnikom takove pecare sklopljena bude glede poreza nagoda, koja bi se iz godine 1875 protezati imala i u godinu 1876, imat će se temelji nagode i za ono vrieme, koje pada u godinu 1875, ustanoviti po novoj mieri i po novoj poreznoj jedinki.

3. Svaki podhvatnik pivare, koji već u roku od 1 kolovoza do posliednjega dana prosinca 1875 misli preći na novu porezovnu jedinku (hektolitar i stupanj šećeromiera), imat će ovu svoju nakanu pismeno prijaviti onomu kontrolnomu kotarskomu ravnatelju, kojemu je poviereno nadziranje pivare.

Kontrolni kotarski ravnatelj ima se postarati, da čim berže polag hektolitarah obaždarene budu hladionice, a prema potriebi i razne kade, namienjene za saljevanje, punjenje, vrienje itd.

Čim baždarenje ovo bude obavljeno, moći će se odmah uporaviti nova porezovna jedinka,

Nego od 1 siečnja 1876 počamši imat će se porez od piva bez iznimke odmierivati i platjati po novoj jedinki porezovnoj. S toga za varenje piva, koje se od toga dana počamši bude poduzimalo, treba da su svakako polag hektolitarah već obaždarene budu hladionice, a prema potriebi i razne kade, malo prije pomenute.

4. Podhvatnici od tvornicah, proizvodećih šećer od burakah, imadu za svoje proizvodjenje, koje uzsliedi od 1 kolovoza 1875, one podatke o deržini i teži, što su ih dužni podnieti u smislu dotičnih ustanovah o porezu od takova šećera, učiniti polag hektolitarah i litarah, odnosno polag kilogramah.

Kad se mieri i prosudjuje snaga onih tiesakah (prešah) i centrifugah, koje se rabe pri izciedjivanju soka od burakah, imat će se za sada još uporavljivati mierila, glaseća na dosadanju mieru i težu [derž. zak. lista od god. 1865, br. 105 članak II, sl. *a*) i *b*)].

Nego snaga pomenutih, za izciedjivanje soka namienjenih napravah, koja tim obnadjena bude u bečkih centah sviežih (frižkih) burakah, imat će se u svrhu, da se pronadje porezni paušal za šećer od burakah, preračunati na kilograme, dočim će se 56·006 kilogramah metnuti za 1 bečku centu.

5. Svaki podhvatnik šećerane, u kojoj se šećer pravi iz drugih ovozemskih iliti domaćih tvarih, a ne od burakah, imat će, ako kani u roku od 1. kolovoza

---

Mostar si limitano a mangiarne la testa, come la parte più delicata, lasciando il resto ai poveri.

Mostar (300 piedi sopra il mare) è conosciuta a molti dalmati, per cui mi limito ed accennare che è situato in amena posizione a cavallo del fiume, e congiunto mediante un ponte antico ad un solo arco (che vuolsi fabbricato dall' imperatore Trojano) alto 54 e largo 108 piedi. Conta circa 17000 abitanti, ha 16 moschee, fra le quali alcune molto belle, una chiesa greca ed una cattolica, ambedue nuove. È sede del sotto governatore (mutesarif) dell' Erzegovina, e possiede molti negozi ed una locanda "franca" condotta da un dalmata, nonchè una farmacia.

Sulle colline che la circondano, la vite produce del buon vino. Del resto la campagna è poco coltivata, essendo il piano, formato da alluvioni molto ghiajose che però comporterebbero la coltura della vite e dell'ulivo, come dimostrano alcune piccole piantagioni fatte da Alì-pascià 25 anni fa a Buna.

Da Mostar conduce una strada carrozzabile fin' a Buna ed indi cavalcabile per Metković, di cui parlammo nel principio di queste notizie, ed un' altra cavalcabile per il palude di Mostar (*Mostarsko blato*) al convento di Široki Brig ed Imoski (12 ore di cavallo). Il predetto palude, che ha una lunghezza di 70 e larghezza media di 4 miglia, è soltanto in piccola parte coperto dall' acque, del resto, ad eccezione dei pochi mesi dell' inverno, perfettamente asciutto, e potrebbe dare un ubertoso raccolto di grani; invece vi si trovano poche e miserabili colture di sorgo. Le sue acque si perdono sotto la collina, che lo separa dal piano di Mostar, in cui si scaricano nel fiume Jasenica, che sopra Buna si getta nel Narenta.

Il piano di Mostar è diviso da quello di Porim dal monte Hum, che si estende fin alla città.

Il primo ha una superficie di 8000 jugeri, di cui nemmeno un quarto coltivato. A Buna c' è un ponte sopra il fiume di egual nome, che sorge poco distante da una roccia, nonchè il palazzo del fu governatore Alì-Pascià con un bel orto di ulivi.

Da lì il fiume si chiude nuovamente in una valle angusta, fino a Čaplina. In questa valle si trova alla sponda sinistra, 3 ore da Buna, il convento greco *Žitomislje* e più sotto il villaggio ed antico castello *Počitelj*, sopra il quale, dominando la valle e la strada nuova Metković-Mostar, i Turchi fabbricarono pochi anni fa un nuovo forte. La posizione di Počitelj è molto pittoresca. A Čaplina la valle si schiude, il fiume perde il carattere di torrente ed entra in un piano fertilissimo ma soggetto ad allagamenti, che si protende sino allo sbocco nel mare. Riceve tra Čaplina e Metković il *Brigava* ed il *Krupa* alla sinistra ed il *Trevisat* alla destra.

Il primo viene da *Stolac*, percorre 14 miglia e passa sotto un ponte antico ad arco: il secondo porta le acque del palude *Ultovo blato* per 6 miglia di lunghezza; il Trevisat è il più grosso, sorge vicino al piano di Imoski, percorre la fertile pianura di Ljubuški ed ha un corso di circa 30 miglia.

Da Čaplina si arriva in 2 ore a Metković.

La lunghezza del corso della Narenta dalla sorgente di Pridvorica al mare è di circa 120 miglia.

Da Glavatičevo fino a Jablanica forma il confine tra la Bosnia e l'Erzegovina. Il territorio del fiume colle valli secondarie comprende 114 leghe quadrate, di cui 96 nell'Erzegovina, 16 in Bosnia e 2 in Dalmazia.

Digitized by Google

zione già pel periodo dal 1. agosto fino a tutto dicembre 1875, farne denuncia in iscritto al dirigente controllore distrettuale, al quale è assegnata la sorveglianza della fabbrica, affinchè le indicazioni di capacità e di peso esistenti negli atti di rilevazione e nei prospetti di produzione della fabbrica vengano per ora ridotte alla nuova misura e peso.

6. All' esportazione di birra oltre la linea doganale col diritto alla rifusione del dazio in quantità di almeno 100 litri, e di liquidi spiritosi distillati in quantità di almeno 50 litri, le botti, nelle quali queste bibite vennero riposte pel trattamento di esportazione dal 1 gennaio in poi, devono essere saggiate d'ufficio giusta la misura di litro. All' esportazione di birra col suaccennato diritto ogni botte deve avere inoltre una capacità di almeno 25 litri.

Nelle dichiarazioni, che vengono prodotte dal 1 gennaio 1876 in poi per la esportazione oltre la linea doganale col diritto alla rifusione del dazio di birra, di liquidi spiritosi distillati e di zucchero, tutte le indicazioni della quantità e del peso devono farsi nella nuova misura, rispettivamente nel nuovo peso (litri, chilogrammi).

La rifusione del dazio per l' esportazione dello zucchero viene commisurata come finora secondo il peso netto.

Le spedizioni di esportazione di birra, liquidi spiritosi distillati e zucchero col diritto alla rifusione del dazio, per la quale s' insinuano le dichiarazioni di esportazione ancora prima del gennaio 1876, per le quali però il trattamento d' uscita venne eseguito dall' ufficio doganale di confine, o dall' ufficio doganale a ciò chiamato nel territorio doganale interno appena nel suddetto giorno o più tardi, saranno da sbrigarsi secondo la misura e rispettivamente il peso finora sussistente, e secondo le poste di rifusione di dazio finora in vigore.

Quelle spedizioni destinate all' esportazione però, per le quali le dichiarazioni prodotte durante l' epoca dal 1 agosto a tutto dicembre 1875 sono fatte già secondo la nuova misura, rispettivamente secondo il nuovo peso, e nelle quali, trattandosi di birra o di liquidi spiritosi distillati, le botti, in cui si trovano, sono già saggiate secondo la misura di litro, si sbrigheranno secondo la nuova misura, rispettivamente secondo il nuovo peso.

Pretis m. p.

Il giorno 7 agosto a. c. vennero dispensate e spedite le edizioni italiana e slava delle puntate XXX, XXXI, XXXII e XXXIII del Bollettino delle leggi dell' Impero, pubblicate già il 10 19, 23 giugno e 10 luglio a. c. nella sola lingua tedesca.

La puntata XXX contiene:

84. Legge 18 maggio 1875, relativa alle modificazioni nelle norme sul dazio consumo richieste dell' introduzione dei nuovi posi e misure.

85. Notificazione 29 maggio 1875 del ministero delle finanze, concernente lo schiarimento dell' espressione contenuta nel § 3 della legge 28 marzo 1875: "una delle autorità incaricate dell' amministrazione del debito dello Stato."

86. Notificazione 1 giugno 1875 del ministero delle finanze, concernente la riunione della dogana principale di Villaco nella Carinzia coll' ufficio principale delle imposte ivi residente.

87. Notificazione 2 giugno 1875 del Ministero delle finanze, concernente lo scioglimento della ricevitoria di Imoschi in Dalmazia.

La puntata XXXI contiene:

88. Trattato 9 ottobre 1874, concernente la costituzione di una unione generale delle poste conchiuso fra la Germania, l' Austria-Ungheria, il Belgio, la Danimarca, l'Egitto, la Spagna, gli Stati Uniti dell' America, la Francia, la Granbrettagna, la Grecia, l' Italia, il Lussemburgo, la Norvegia, i Paesi Bassi, il Portogallo, la Rumenia, la Serbia, la Svizzera e la Turchia.

La puntata XXXII contiene:

89. Notificazione 2 giugno 1875 del ministero delle finanze, concernente l' istituzione di un' agenzia portuale e di sanità marittima riunita coll' i. r. dogana principale a Cattaro in Dalmazia.

90. Ordinanza 8 giugno 1875 del Ministero della giustizia, concernente l' aggregazione delle comuni di Gross-e Klein-Triebendorf al circondario del giudizio distrettuale di Mährisch-Trübau in Moravia.

91. Dispaccio 12 giugno 1875 del Ministero delle finanze, sull' esecuzione delle determinazioni della legge 18 maggio 1875 riflettenti il dazio consumo sulla fabbricazione della birra, dell' acquavite e dello zucchero.

La puntata XXXIII contiene:

92. Legge 5 giugno 1875, concernente la concessione di un' anticipazione per l' impresa della ferrovia Przemysl-Lupkow a modificazione della legge 20 maggio 1869 (B. L. I. Nro. 83).

93. Notificazione 22 giugno 1875 del Ministro del commercio, concernente la soppressione della IV classe di vagoni sulla ferrovia centrale moravo-slesiana.

94. Ordinanza 23 giugno 1875 del Ministero di giustizia, concernente l' istituzione del tribunale circolare di Kolomea nel Regno di Galizia e Lodomiria.

95. Notificazione 28 giugno 1875 del Ministero delle finanze, sull' istituzione di un' espositura di dogana principale nella stazione della ferrovia austriaca settentrionale-occidentale di Praga ed autorizzazione della stessa ad applicare la procedura d' avviso.

PARTE NON UFFICIALE.

Il conte Agenore Goluchowski.

Dopo una lunga e dolorosa malattia, che da molto tempo lo affligeva, il conte Agenore Goluchowski, già da parecchi anni Luogotenente di S. M. l' Imperatore nella Galizia, è morto a Leopoli il giorno 3 di questo mese.

La morte di questo uomo di Stato, la cui operosità politica occupa un posto distinto nella storia dell' Austria, doveva esser causa di un generale rammarico, e di duolo profondo per la Polonia, il suo paese nativo, a cui dedicò, con ardore di patriota e sentimento di cittadino austriaco, le sue maggiori cure.

Un uomo che lascia di sè tanta memoria, doveva necessariamente, alla sua morte, essere oggetto d' una generale manifestazione di omaggio da parte della stampa periodica austro-ungarica: ed è perciò che noi pure sciogliamo il nostro debito, associandoci ai nostri confratelli nell' onorare con un cenno speciale il patriottismo e l' attività politica dell' illustre estinto.

La vita del conte Goluchowski fu ognora intimamente legata alle sorti della Galizia, ed è perciò che particolarmente il partito polacco, deve sentire profondamente la perdita di un uomo, che anche nelle sue funzioni di capo politico della provincia, si mantenne sempre il più benevolo compatriota. Le sue simpatie per suoi connazionali non furono però mai tali da privarlo della stima e dell' affetto della popolazione tedesca e rutena del paese; e di questo ne è prova il compianto generale che ha destato la sua morte.

Già nel 1849 nominato governatore della Gallizia, dopo il ritiro del conte Stadion, il conte Goluchowski tenne quest' alta carica, salvo brevi interruzioni, fino

do posliednjega dana prosinca 1875 preći na novu jedinku porezovnu, onomu kontrolnomu kotarskomu ravnatelju, kojemu je nadziranje tvornice povieren, prijavit pismeno svoju nakanu, za da se podatci o držini i o teži, nalazeći se u spisih i izkazih, predbiežno pretvore na novu mieru i težu.

6. Kada se s pravom na povratu pristojbah izvozi preko carinske linije pivo u kolicini barem od 100 litarah ili žestoka tekućina (žganica) u kolicini barem od 50 litarah, treba da su baćve, u kojih pitja ova od 1. siečnja 1876 počamši poradi postupka carinskoga dolazila budu na divonu, uredovno cimentovane po mieri litarskoj. Pri pivu, koje se s pridèržajem toga prava bude izvozilo, potriebno je povèrh toga, da svaka baćva imade dèržine barem 25 litarah.

U deklaracijah, koje se od 1. siečnja 1876 počamši budu predavale za izvoženje piva, žestokih tekućinah i šećera preko linije cariske, skopčano s pravom na povratu pristojbah, imat će svikoliki podatci o kolicini i teži glasiti na novu mieru odnosno novu težu (na litre, kilograme).

Pri izvoženju šećera odmierivat će se povrata pristojbah kao i do sada po teži čistoj.

Oni s pravom na povratu pristojbah skopčani izvozi od piva, žestokih tekućinah (žganice) i šećera, za koje deklaracije o izstupu predane budu još prije 1 siečnja 1876, ali glede kojih odpravka izstupnoga divona pogranična, ili ako je za to povladjena koja divona u unutarnjem okolišu carinskom, ova obavi tek pomenutoga dana ili još kašnje, imat će se odpraviti po dosadanjoj mjeri, odnosno teži i po dosadanjih stavkah o povrati pristojbah.

Nego one ovovèrstne pošiljke, glede kojih deklaracije izstupne, predane u roku od 1 kolovoza do posliednjega dana prosinca 1875, glase jurve na novu mieru odnosno novu težu, i kod kojih su, ako se radi o pivu ili o žestokih tekućinah, baćve, u kojih se pitja ta nalaze, cimentovane jurve po mieri litarskoj, imat će se odpraviti po novoj mieri, odnosno po novoj teži.

Pretis s. r.

Dne 7 kolovoza t. g. bijahu razdana i odpravljena talijanska i hrvatska izdanja komadâ XXX, XXXI, XXXII XXXIII državnog zakonkog lista, već na 10, 19, 23 lipnja i 10 srpnja t. g. proglašenih samo njemačkim jezikom.

Komad XXX sadrži:

84. Zakon 18 svibnja 1875 o preinakah u pravilih glede potrošarine zahtievanih uvedenjem novih teža i mjera.

85. Oznana 29 svibnja 1875 Ministarstva financijâ o razjasnjenju izreke sadržane u § 3 zakona 28 svibnja 1875: "jednih vlasti kojim je povjerena uprava državnim dugom".

86. Oznana 1 lipnja 1875 Ministarstva financijâ o pridruženju glavne carinare Bjelaka u Koruškoj sa ondje stolujućom glavnom poreznicom.

87. Oznana 2 lipnja 1875 Ministarstva financijâ o razpustu Imotske dohodarnice u Dalmaciji.

Komad XXXI sadrži:

88. Ugovor 9 listopada 1874 o sastavu obćeg poštarskog sjedinjenja, sklopljen izmedj Njemačke, Austro-ugarske, Belgije, Danske, Misira, Španjolske, sjedinjenih Država u Americi, Francuzke, Englezke, Grčke, Italije, Lukšemburga, Norvegije, Nizozemske, Portugalije, Rumunjske, Srbije, Crne Gore, Švajcarske i Turske.

Komad XXXII sadrži:

89. Oznana 2 lipnja 1875 Ministarstva financijâ o zavedenju lučko-zdravstvenog pomorskog opravništva, pridruženog c. k. glavnoj carinari Kotorskoj u Dalmaciji.

90. Naredba 8 lipnja. 1875 Ministarstva pravosudja o pridruženju obćinâ Gross i Klein-Triebendorfa okolišu kotarskog suda u Mährisch-Trübau u Moravskoj.

91. Riešitba 12 lipnja 1875 Ministarstva financijâ o izvršivanju propisâ zakona 18 svibnja 1875 glede potrošarine na pravitbu piva, rakije i sladora.

Komad XXXIII sadrži:

92. Zakon 5 lipnja 1875 o dozvoli vadjevine radi pohvata željeznice Przemysl-Lupkow na preinaku zakona 20 svibnja 1869 (D. Z. L. Br. 83).

93. Oznana 22 lipnja 1875 Ministra trgovine o ukinuću IV razreda kolesinâ na središnjoj moravsko-sležkoj željeznici.

94. Naredba 23 lipnja 1875 Ministarstva pravosudja o zametnuću okružnog suda u Kolomeu u Galičkoj i Vladimirijskoj Kraljevini.

95. Oznana 28 lipnja 1875 Ministarstva financijâ o zametnuću izloženstva glavne carinare u postaji austrijske sjevero-zapadne Pražke željeznice i o ooblašćenju istomu da uporavi objavni postupak.

NESLUŽBENI DIO.

Knez Agenor Golukovski.

Iza duge i teške bolesti, koja ga od dugo vrimena žalošćaše, knez Agenor Golukovski, već od nikoliko godinah Namistnik N. V. Cesara u Galiciji, preminu u Lavovu na 3 ovoga miseca.

Smrt ovoga državnika, radinost kojega zauzima jedno odlično misto u povisti Austrije, imadjaše biti uzrok obćenoj tugi, i cvilbi po Poljsku, njegovu domovinu, kojoj s rodoljubnim žarom i osićanjem gradjanina austrijanskoga svoju najveću pomnju posveti.

Čovik, koji za sobom ostavlja toliku uspomenu, imao je dakako pri smrti svojoj biti pridmetom obćenog očitovanja poštovanja sa strane novinarstva austro-ungarskog: te za to i mi se odužujemo pridruživši se našoj subraći, osobitom ertom poštujuć domoljubje i političku radinost izvrsnoga pokojnika.

Život kneza Golukovski-a bi svagda ciko spojen sa sudbinom Galicije, te osobito za to poljska stranka ima vrlo žaliti na gubitak čovika, koji i u svomu službovanju kao politički glavar pokrajine, održa se svagda kao najdobrohotniji domoljub.

Njegova sućut prama svojim sunarodnjacima nikad ipak nebiše takova da ga liši poštovanja i ljubavi onamošnjeg naroda nimačkoga i rutenskoga; o čemu dokaz je obćeno žalovanje smrću njegovom pobudjeno.

Već u g. 1849 naimenovan vladaocem Galicije, posli ostavke kneza Stadiona, knez Golukovski drža ovu visoku službu, osim kratkih prekidah, do smrti svoje.

Digitized by Google

al termine della sua vita. Affezionato al suo paese, egli non era però meno leale e schietto austriaco, francamente devoto alla dinastia ed allo Stato, e il primo a riconoscere che un polacco può bensì pascersi di illusioni, ma che in realtà non può esistere e conservare la sua nazionalità che come austriaco.

Fu anzi come funzionario dello Stato che il conte Goluchowski procurò numerosi ed importanti benefici al suo paese ed ai suoi connazionali. Tutto quanto fu fatto da circa un ventennio per lo sviluppo intellettuale e materiale della Galizia, per l' incremento dei commerci e delle industrie, è dovuto in gran parte all' iniziativa ed operosità del conte Goluchowski, le quali trovarono mai sempre il più favorevole appoggio nel governo centrale, che assecondò tutto quanto poteva contribuire a migliorare le condizioni di quella provincia.

Forse, come fu giustamente osservato, i risultati di questi sforzi non risposero intieramente a quelli che si potevano sperare dalla gravezza dei sagrificii sostenuti all' uopo; ma la causa di ciò vuolsi rintracciarla nella circostanza, che un eccessivo rigorismo nazionale, ossia il voler polonizzare la civiltà europea, adattandola agli usi e costumi del paese, invece di modificar questi a seconda delle sue esigenze, è un' opera che va sovente circondata di insuperabili difficoltà.

La parte più importante che il conte Goluchowski sostenne nelle vicende che costituiscono l' epoca della trasformazione dell' Impero austriaco riflette l' anno 1860. Il diploma dell' ottobre di quell' anno è opera del defunto Luogotenente della Galizia, allora ministro di Stato.

Quantunque questo diploma sia stato poi sempre combattuto dal partito costituzionale, ci piace constatare che nella presente circostanza gli stessi organi più autorevoli di questo partito hanno riconosciuto che quell' atto politico era una necessità, in quantochè costituì il passaggio dal rigido assolutismo al costituzionalismo, nè sarebbe stata quasi possibile una tale trasformazione senza codesto intermediario.

Ritiratosi dall' ufficio di ministro, il conte Goluchowski non chiuse tuttavia la sua carriera politica. Chiamato dal ministero Belcredi ad occupare nuovamente la carica di Luogotenente per la Gallizia, egli tenne questo posto fino alla sua morte.

I funerali ne furono celebrati il giorno 5. Vi assistevano, l' aiutante generale tenente maresciallo barone Mondel, quale rappresentante di S. M. l' Imperatore, il ministro barone Lasser, il maresciallo provinciale conte Potocki, i rappresentanti delle autorità civili, militari e comunali. Pontificava l' arcivescovo Wierzchlevski.

Interno.

Vienna, 6 agosto. La *politische Correspondenz* conferma la notizia dell' accerchiamento di Trebinje da parte degli insorti. Dai particolari che aggiunge si rileva, che operandosi l' investimento, ebbero luogo parecchi combattimenti fra il debole presidio di Trebinje e gli insorgenti, colà concentrati in gran numero. Gli insorgenti hanno poi incendiati alcuni villaggi circostanti a Trebinje, i quali erano abitati da Turchi.

Zagabria, 6 agosto. Le elezioni dietali compiutesi fino al giorno 5, sono riescite favorevolissime al governo, poichè soltanto cinque deputati d' opposizione furono eletti.

Estero.

Belgrado, 3 agosto. Ecco il testo dei discorsi scambiati nell' occasione in cui il principe Wrede, neo-eletto agente diplomatico e console generale austro-ungarico in Serbia, presentava a questo principe le sue credenziali.

Il principe Wrede tenne il seguente discorso:

"Sire! Mentre presento a V. A. le credenziali che mi nominano ad agente diplomatico ed a console generale austro-ungarico, mi permetto, conforme a speciale autorizzazione avutane, di assicurarvi che l' i. r. governo è sempre desideroso di mantenere relazioni di buon vicinato col Principato di Serbia, mentre in pari tempo crede poter fare assegnamento su disposizioni analoghe da parte di V. A. e del suo governo„.

"Contemporaneamente mi è imposto di esprimere nuovamente i vivi ringraziamenti di S. M. I. e R. il mio augusto Sovrano e Signore per l' attenzione che V. A. Gli ha dimostrato assistendo alle esequie di S. M. il defunto Imperatore Ferdinando„.

"Voglia V. A. permettermi di esternare la soddisfazione non ordinaria che mi procura la carica accordatami dalla fiducia di Sua Maestà I. R. Apostolica. Slavo in parte di nascita, io nutro le più vive simpatie per la gloriosa nazione serba ed il più sincero desiderio del suo prospero avvenire„.

Al che il principe Milan rispose:

"Vi sono grato dei sentimenti che mi esprimete in nome dell' i. r. vostro governo, e vi posso assicurare che il mio governo si recherà sempre ad onore di conservare i più amichevoli rapporti colla vicina Monarchia, di cui voi siete stato eletto rappresentante, e si adopererà in ogni guisa ad agevolare il compimento della vostra missione„.

"Sono vivamente tocco del ripetuto ringraziamento che mi avete fatto in nome di S. M. I. e R. il vostro Sovrano e Signore. Assistendo alle esequie di S. M. il defunto Imperatore Ferdinando, compii un dovere di gratitudine per l' alta benevolenza, che la gloriosa Casa d' Absburgo si è sempre compiaciuta di addimostrare alla mia patria ed alla mia Casa„.

Londra, 5 agosto. Al banchetto ministeriale, dato al lord-mayor, D' Israeli disse che il popolo inglese è contento, che all' estero regna la pace e che probabilmente continuerà a regnare. Parlò lungamente delle colonie, le quali saranno per l' Inghilterra fonte di forza e di splendore.

Parigi, 5 agosto. Il governo stabili di farsi rappresentare alle grande manovre dell' armata tedesca da alcuni ufficiali superiori, oltre al principe Polignac e ai comandanti Maguier e Grillon.

Berlino, 5 agosto. La *Post* dichiara del tutto infondata la notizia che il nunzio pontificio presso la corte di Vienna, monsignor Jacobini, tratti coll' ambasciatore germanico a Vienna per una conciliazione fra l' episcopato ed il governo prussiano.

Coburgo, 5 agosto. La *Gazzetta uffiziale* dichiara essere una tendenziosa invenzione la notizia intorno ad una presunta cessione da parte del duca di Edimburgo all' Impero germanico, de' suoi diritti ereditarii (sul ducato di Coburgo).

Nuova York, 3 agosto. Nelle elezioni del Kentucky trionfarono i democratici con significante maggioranza. Le pioggie sono cessate negli Stati occidentali, non non così però nell' Ohio e nel Mississipi ove vanno aumentando.

Notizie locali e provinciali.

Abbiamo ricevuto ancora da Dervenik, da Tkon e da Prasnice della Brazza notizie dei solenni ufficii funebri celebrati nelle rispettive chiese a suffragio dell' anima di S. M. l' Imperatore **Ferdinando I.**

U svoju zemlju zaljubljen, on ipak nebijaše manje pošten i iskren Austrijanac, te vladajućoj porodici i Državi odan, on prvi zapozna da Poljak može se *obsinjivati*, ali da zaista nemože obstati ni svoju narodnost sačuvati ako nije Austrijanac.

Paće kao službenik državni knez Golukovski pribavi mnogobrojnih i znamenitih dobročinstvah zemlji i sunarodnjacima svojim. Sve što se priko jedno dvadeset godinah činilo radi razvitka umnoga i stvarnoga, radi pomnoženja trgovine i prometnosti u Galiciji, ima se većom stranom pripisati započetku i radinosti kneza Golukovski-a, što najpogodovniji podpor svagda nadje u sridišnjoj vladi, koja koliko god mogaše pripomagala je k poboljšanju stanja one pokrajine.

Može biti, kao što pravo opaženo bi, da ispadci iz ovih naporah posve neodgovoriše onima, kojima mogaše se nadati po teškoći požrtvovanjah u tu svrhu održanih; ali uzrok tomu triba tražiti u okolnosti ovoj, da odvišni narodni rigorizam, to htiti da se europejska prosvita popoljskuje, prilagodjujuć je navadama i običajima one zemlje, misto da se ovi po njezinim potribama preinačuju, biva dilo, koje često nepredobitne poteškoće okružavaju.

Najznamenitija uloga, što knez Golukovski održa u prominama, koje ustanovljuju dobu pretvorenja Cesarevine austrijanske, odnosi se na g. 1860. Listopadska povelja od one godine, jest dilo pokojnoga Namistnika galičkoga, onda ministra državnoga.

Premda je ova povelja ipak bila svagda od stranke ustavne pobijana, drago nam je dokazivati, da u sadašnjoj okolnosti sami najvlastniji poslovači ove stranke zapoznali su da ono političko dilo bijaše potribito, jer ovo ustanovi prelaz s oštre samovlasti na ustavnost, koje pretvorenje po gotovu nebi bilo moguće bez takovog posrednika.

Odstupivši od službe ministra, knez Golukovski ipak nije završio svoj politički tečaj. Pozvan od ministarstva Belcrediova da opet zauzme službu Namistnika za Galiciju, on je držao ovo misto do svoje smrti.

Pogrebna svečanost u pokoj duše mu bi na dan 5; kojoj prisustvovaše glavni pobočnik podmaršal baron Mondel, kao zastupnik N. V. Cesara, ministar baron Lasser, pokrajinski maršal knez Potocki, i zastupnici vlastih gradjanskih, vojenih i obćinskih. Odpiva misu nadbiskup Vierzlevski.

Naša zemlja.

Beč, 6 kolovoza. *Politische Correspondenz* potvrdjuje glas o obsadi Trebinja sa strane ustanlijah. Iz osobitosti, koje prilaze razbira se, da dok se obsadjivaše bilo je više bojevah medju slabom posadom Trebinjskom i ustanlijama, tamo u velikom broju pribravšim se. Ustanlije pak popališe nikoliko selah u naokolo Trebinja, u kojima Turci stanovahu.

Zagreb, 6 kolovoza. Izbori saborski, koji su se svršili do dana 5, vrlo povoljno izpadoše za Vladu, jer samo pet poslanikah s protivne strane izbrani biše.

Inostranstvo.

Biograd, 3 kolovoza. Evo tekst razgovorah izminjenih u prigodi, kad novoizbrani diplomatički poslovač, glavni austro-ungarski konsul u Serbiji, princip Vrede, prikazivaše tamošnjem knezu svoje virodajnice.

Princip Vrede izgovori besidu ovu:

"Gospodaru! Prikazujuć V. V. virodajnice, koje me imenuju diplomatičkim poslovačem i glavnim konsulom austro-ungarskim, dopuštam sebi, po osobitoj dobivenoj ovlasti, uveravati vas, da c. k. vlada svagda želi uzderžati odnošaje dobrog susidstva s knežijom sèrbskom, dočim u isto doba derži, da se može nadati naličnim na to odredbama sa strane V. V. i vaše vlade.„

"U isto doba naloženo mi je, da nanovo izjavim živu zahvalnost N. C. i K. V. moga izvisitoga Vladara i Gospodara, na pomnji, što V. V. dokazala Mu je prisustvujuć sprovodu N. V. pokojnoga Cesara Ferdinanda.„

"Nek izvoli V. V. dopustiti mi, da izjavim neobično zadovoljstvo, koje mi pribavlja služba dozvoljena mi od pouzdanja Njegovog C. K. Apostolskog Veličanstva. Budući stranom rodom Slovinac, ja živo saćućujem za slavni narod serbski, i najiskrenije želim mu sriénu budućnost.„

Knez Milan na to odgovori:

"Ja sam vam zahvalan za ćućenje, koje mi izjavljujete na ime vaše c. k. vlade, i mogu vas uveravati da će moja vlada svagda imati čast uzdèržati i najprijatnije odnošaje prama susidnoj Monarkiji, koje vi izabrani ste za zastupnika, i svakako će nastojati da se ispunjenje vašeg poslanstva oblakša.„

"Živo osićam opetovanu zahvalu, koju mi izjaviste na ime N. C. i K. V. vašega Vladara i Gospodara. Prisustvujuć sprovodu N. V. pokojnoga Cesara Ferdinanda, ispunih jednu dužnost zahvalnosti na visokoj dobrostivosti, koju slavna Kuća Absburgska svagda izvoli očitovati mojoj domovini i Kući mojoj.„

London, 5 kolovoza. Na sobetu ministarskom, danu od lord-Majora, *D' Israeli* reče da je puk engleski zadovoljan da u inostranstvu vlada mir, koji će po svoj prilici dalje trajati. Dugo je govorio o naselbinama, koje će za Englesku biti izvor snage i sjaja.

Pariz, 5 kolovoza. Vlada ustanovi dati se zastupati pri velikom vižbanju vojske nimačke, to od nikojih viših častnikah, osim Principa Polinjaka, i zapovidnikah Maguira i Grilona.

Berlin, 5 kolovoza. *Post* izjavljuje da je sasvim netemeljit glas, da papinski poklisar pri Dvoru Bečkom, pragospodin Jakobini, ugovara s nimačkim poklisarom u Beču, o pomirenju medju biskupima i vladom pruskom.

Koburg, 5 kolovoza. Službene Novine izjavljuju, da je izmišljotina smerovna glas o mnivanom ustupu sa strane vojvode Edimburgskog, Carevini nimačkoj svojih naslidnih pravah (na vojvodiju Koborgsku).

Nova Jork, 3 kolovoza. Pri izborima u Kentuckiu savladaše demokratici sa znatnom većinom. Kiša prestade u Državama zapadnim, ne pak u Ohiu i Misisipiu gdi sve više kiša pada.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Dobismo još izvješća iz Drvenika, Tkona i Prasnica na Braču o svetčanim zadušnicam u dotičnim crkvam odsluženim na upokoj duše N. V. Cara *Ferdinanda I.*

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

Stamane ebbe luogo una seduta dell' i. r. consiglio scolastico provinciale, nella quale, oltre a parecchi argomenti di interesse personale, vennero pertrattati i seguenti: lettura ed approvazione del protocollo della ultima seduta; comunicazione di dispacci ministeriali; legato Giorgio Radović per l' istituzione d' una scuola popolare a Kameno; rinunzia del consiglio scol. locale di Gelsa; nomine di maestri di scuole popolari; permessi d' assenza a maestri di scuole popolari; sussidii a maestri di scuole popolari; istituzione di scuole popolari regolari a Benkovac (sc. femm.), a Kistanje (sc. femm), a Poljica. a Praskvica a Gradišta (sc. masch.); istituzione d' una scuola ausiliaria in Orak; locali scolastici per Neresi, Vručica, Clissa, Pučišće Vallegrande, Komin; mobili scolastici per Lastua superiore ed inferiore; utensili per l' istituto magistrale in Borgo Erizzo; lavori di ristauro nell' edifizio dell' istituto magistrale Borgo Erizzo; ferie principali per le scuole nautiche, l' istituto magistrale di Borgo Erizzo e le scuole popolari; acquisto di mobili per la scuola popolare di Benkovac.

Ci scrivono da Spalato, 6 corr.:

Jeri, fra le ore 4 e le 5 pom. scoppiò un violento uragano alle Castella ed a Traù.

Due trombe marine venendo dal golfo e passando sopra all' isola Bua si precipitarono sulla terraferma. Una andò a finire sulla linea dei lavori ferroviarii nelle vicinanze della baracca N. 6, abbracciando una zona di circa 2000 klafter in lunghezza e di un quarto di miglio in larghezza. L' altra si rovesciò sulle campagne del comune politico di Castel Nuovo e si sciolse a Castel Cambio.

Una terza, più minacciosa delle altre. si disperse fortunatamente in mare nel canale della Castella.

Gravi sono i danni cagionati. La bufera quanto trovò sul suo passaggio, tutto travolse, sradicò centinaia di alberi, atterò mura, siepi, diversi pali del telegrafo, abbattè una casupola sul terenno Jasvine, ne scoperchiò un' altra, che serviva di officina pei lavori ferroviarii, ed uccise diversi animali.

In special modo soffrì la campagna di C. Cambio nelle viti e negli ulivi, dei quali ultimi oltre a 3000 rimasero mutilati e alcuni svelti del tutto. Il villaggio poi si ebbe danneggiate alcune case ed in altre perdute le provviste di vino, olio ed altri generi depositate nelle cantine.

Il danno viene da alcuni computato a circa 100.000 f. Fortunatamente non si deplora alcuna vittima umana.

Jutros c. k. učionsko pokrajinsko Vieće držalo je sjednicu, u kojoj, osim nekoliko osobnih predmeta, bijahu razpravljeni i ovi: čitanje i odobrenje zapisnika zadnje sjednice; saobćenje ministerijalnih odpisa; zapis Jure Radonića na zametnuće pučke učione u Kamenu; odreka učionskog mjestnog vieća u Ješi; naimenovanje učiteljâ pučkih učiona; dopusti učiteljem pučkih učiona; podpore učiteljem pučkih učiona; zametnuće pučkih učiona u Benkovcu (žen. uč.), u Kistanjam (žen. uč.), u Poljici, u Praskvici, u Gradišti (muž. uč.); zametnuće podučionice u Oraku; učionska mjesta u Nerežišću, Vrućici; Klisu, Pučišću, Veloj dragi, Kominu; pokućstva učionskim mjestim gornje i donje Lastve; potrebštine učiteljišta u Arbanasih; poprave zgrade učiteljišta u Arbanasih; glavni praznici pomorskim učionam, arbanaškom učiteljištu i pučkim učionam; nabava pokućstva za pučku učionu u Benkovcu.

Pišu nam iz Spljeta, 6 tek.:

Jučer medju 4 i 5 sati popodne udarila silna oluja u Kaštilah i u Trogiru.

Dva vodena smrka, dolazeći iz zaljeva, predjoše preko otoka Bue i padoše na kopno. Jedan se razbio o prugi željezničke radnje kod daščare Br. 6, i zahvati zonu 2000 klaftera od prilike dužine i četvrti milja širine. Drugi se bacio na polja političke obćine Novoga i raspao se u Kambelovcu.

Treći, većma opasniji, srećno se razišao u more u Kaštilskom prodoru.

Težke su štete počinjene. Vihor što je god našao na putu sve izpremetao; izčupao stotina stabala, razvalio zidova, plotova, nekoliko brzojavnih kolaca; porušio kućicu u zemlji Jasvine; odkrio drugu, koja je služila djelaonicom za željezničke radnje; ubila nekoliko životine.

Osobito je škodovano Kambelovačko polje u lozam i maslinam, kojih je preko 3000 okrnjenih a nekoliko sasvim iztrgnutih. U selu pak bijahu neke kuće oštećene, a neke izgubiše vino, ulje i što je još bilo sahranjeno u konobam.

Štetu neki računaju od prilike 100,000 fior. Srećno nitko nije poginuo.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v. 9 Agosto	10 Agosto
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 80	70 80
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 10	74 05
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	112 40	112 20
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	932 —	932 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	216 —	217 —
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	111 35	111 80
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	101 25	101 —
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 91	8 91½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 28	5 27½
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	54 80	54 80

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 254 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso ai seguenti posti di docenti delle scuole popolari nel distretto scolastico di Curzola cogli emolumenti portati dalla Legge 29 dicedmbre 1871 sui rapporti di diritto del personale insegnante e dalla Legge successiva 21 novembre 1874 sull' aumento degli emolumenti fissati colla Legge anzidetta:

1. Ad un posto di maestro presso la scuola popolare maschile d'una Classe in Kunà sulla penisola di Sabioncello, circondario scolastico di II classe con alloggio in natura.

2. Ad un posto di maestra presso la scuola femminile di una classe di nuova istituzione in Trappano sulla penisola di Sabiencello circondario scolastico di I classe con allogio in natura.

3. Ad un posto di maestro della scuola maschile d' una classe di nuova istituzione a Smokvica sull'isola di Curzola circondario scolastico di II classe con alloggio in natura.

4. Ad un posto di maestra dirigente presso le scuola femminile per ora d' una classe a Blatta di Curzola circondario scolastico di II classe con alloggio in natura.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro suppliche nel termine di sei settimane decorribili dalla 1.a inserzione del presente avviso. col tramite dei rispettivi consigli scolastici locali ed eventualmente col mezzo delle preposte Autorità se impiegati comprovando l'età, i studi precorsi, l' abilitazione al magistero, la conscenza delle due lingue l' italiana e slava, il tutto posto in evidenza nella tabella petenti impieghi.

Curzola 20 luglio 1875

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

Natičaji.

Br. 254 2—3

OBJAVA NATJEČAJA

Razpisuje se natječaj na sliedeća učiteljska mjesta kod pučkih učiona Korčulskog učionskog kotara, s plaćami ustanovljenimi u zakonu 29 prosinca 1871 o pravnih odnošajih učiteljskog osoblja i u susljednom zakonu 21 studenoga 1874 o povišenju onim zakonom odredjenih plaća:

1. Na mjesto učitelja kod pučke jednorazredne mužke Učione u Kuni na Pelježkom poluotoku, učionskog okoliša II razreda, s pravim stanom.

2. Na mjesto učiteljice kod novozametnute jednorazredne ženske Učione u Trpnju na Pelježkom poluotoku, učionskog okoliša I razreda, s pravim stanom.

3. Na mjesto učitelja novozametnute jednorazredne mužke Učione u Smokvici na Korčulskom otoku, učionskog okeliša II razreda, s pravim stanom.

4. Na mjesto učiteljice upraviteljice kod ženske sada jednorazredne Učione u Korčulskoj Blati, učionskog okoliša II razreda, s pravim stanom.

Težioci moraju za roka šest nedjelja, brojeć od prve uvrstbe ove objave, podnieti svoje molbenice preko dotičnih mjestnih učionskih Vieća i slučajno preko predstavljene Vlasti ako su u službi, dokazav dobu, svršeno nauke, usposobljenje na učiteljevanje, poznanje dvaju jezika talijanskog i hrvatskog, a to sve na vidiku da bude u osposobnici težiocâ na službu.

Korčula, 20 srpnja 1875

Od c. k. kotarskog učionskoga Vieća.

N. 327-c. s. d. 1 3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso ai seguenti posti di docenti nel distretto scolastico di Lesina cogli emolumenti portati dalla Legge 29 decembre 1871 sui rapporti di diritto del personale insegnante.

1. A due posti di maestro presso la scuola popolare maschile di quattro classi in Cittavecchia, circondario scolastico di I.ma classe.

2. Al posto di sottomaestra presso la scuola popolare femminile di tre classi in Cittavecchia, circondario scolastico di I.ma classe.

3. Al posto di maestra dirigente presso la scuola popolare femminile di due classi, di nuova istituzione a Lissa, circondario scolastico di I.ma classe.

4. Al posto di seconda maestra presso la stessa scuola femminile.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro istanze al rispettivo Consiglio Scolastico locale direttamente o col tramite delle preposte autorità, se già impiegati, entro sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente avviso, comprovando l' età, la condotta morale, gli studi percorsi, l' abilitazione al magistero, la piena conoscenza della lingaa slava ed italiana, i servigi prestati, ed altri eventuali titoli il tutto posto in evidenza dalla tabella petenti impiego.

Lesina 4 agosto 1875

Dall' i. r. Cosiglio Scolastico Distrettuale.

B. 327-k. s. v. 1—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Otvora se natičaj na slideća mista učiteljska u školskom kotaru Hvarskom s plaćom naznačenom u zakonu od 29 prosinca 1871 o pravnim odnošajima učiteljskog osoblja.

Na dva mista učiteljska kod četveorazredne pučke učione za muškiće u Staromgradu, školskom okolišu prvoga razreda.

2. Na misto pod-učiteljice kod troraz-redne pučke učione za ženskiće u Staromgradu, školskom okološu prvoga razreda.

Na misto učiteljice-upravnice novo-postavljene dvorazredne pučke učione za ženskiće u Visu, školskom okolišu prvoga razreda.

4. Na misto druge učiteljice kod iste učione za ženskiće.

Naticatelji triba da uz rok od šest nedi-ljah dana, od dana prvog proglašenja ove objave prošnje svoje dotičnom školskom viću mistnem, a to uprav, ili ako su već namišćeni priko pristavljenih Vlasti podnesu, dokazujuć doba života, ćudoredno podnašanje, sveršene nauke, osposobljenje na učiteljstvo, podpuno poznanje slovinskog i taljanskog jezika, obavljane službe, i druge možebiti naslove, sve to učevidno dokazano u preglednici za tražioce službe.

U Hvaru 4 koloveza 1875

Od c. k. Kotarskog školskog Vića.

N. 859-pr. 2—3

AVVISO

di concorso ad un posto d' inserviente presso il Giudizio di Lissa.

(Vedi 1.a pub. al N. 63).

Spalato 4 agosto 1875

Dalla Presidenza dell' i. r. Tribunale di Circolo.

Br. 859-pr. 2 - 3

OBJAVA

natječajna na jedno mjesto poslužnika kod Viškog Suda.

(Vidi 1. progl. pod Br. 63).

Spljet 4 kolovoza 1875

Od Predsiedništva c. k. okružnog Suda.

N. 2374 2—2

AVVISO DI CONCORSO

ad un posto di assistente e ad uno di allievo nel distretto dell' i. r. Direzione telegrafica di Trieste per il Litorale e la Carniola.

(Vedi 1.a pub. al N. 63).

Zara 2 Agosto 1875

Dall' i. r. Direz. Telegr. per la Dalmazia.

Br. 2374 2—3

OBJAVA NATJEČAJA

na jedno mjesto pomoćnika i jedno gojenika u kotaru c. k. brzojavnog Ravnateljstva za Primorje i Kranjsku u Trstu.

(Vidi 1. pogl. pod Br. 63).

Zadar, 2 kolovoza 1875

Od c. k. brzojav. Ravnatel. za Dalmaciju.

Digitized by Google

M. 312-c. s. d. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

In ordine al riv. Decreto 16 luglio corr. N. 1999 dell' eccolso i. r. consiglio scolatico Provinciale viene col presente riaperto il concorso ai sottoindicati posti cioè:

Al posto di un maestro; ed al posto di di maestro assistente presso la scuola popolare maschile di Macarsca, ai quali vanno annessi gli annui salarj fisssati dalle vigenti leggi per i circondarj scolastici di I.a classe.

Gli aspiranti dirigeranno al consiglio scolastico locale di Macarsca le loro istanze, munite dei documenti comprovanti l' abilitazione, e rispettivamente la maturità al magistero, gl' impieghi per avventura sostenuti, il luogo di nascita, la piena conoscenza dalla lingua illirica (serbo-croata), e dell' italiana, e la sana o robusta fisica costituzione.

I concorrenti che si trovano presentemente occupati nella pubblica istruzione si produranno col tramite della rispettiva autorità scolastica distrettuale.

Il concorso resta aperto per sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente avviso nel feglio ufficiale della provincia.

Makarska 25 luglio 1875

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

Br. 312-u. k. v. 2—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Sa visoke naredbe 16 srpnja t. Br. 1999 Visokog C. K. Zemalj. Učionskog Vieća otvora se ovim na novo natječaj na doli naznačena mjesta, biva:

Na jedno mjesto učitelja; i na mjesto podučitelja kod pučke učionice za mužkiće u Makarskoj, s kojim spojene su godišnje plaće ustanovljene postojećim zakonima za školske okolice I.a razreda.

Natječatelji morati će da prošnje svoje upravo na mjestno učionsko vieće u Makarskoj, priloživši potrebite isprave da dokažu, da su na učiteljstvo usposobljeni, odnosno zreli, kakve su službe slučajno izslužili, gdje su se rodili, da podpuno poznaju hrvatski i talijanski jezik, i da su zdrava i čvrstog tjelesnog sustava.

Natječatelji koji se već nalaze u javnom učiteljstvu, morati će da molbenice svoje podnesu kroz dotičnu kotarsku školsku oblast.

Natječaj ostaje otvoren za šest nedjelja, tekućih od prvog uvršćenja ove objave u službenom listu pokrajine.

Makarska 25 srpnja 1875

Od c. k. Uč. Kot. Vieća.

AVVISO DI CONCORSO.

È aperto il concorso, a tutto il 10 agosto 1875, ad un posto fondazionale di Stato, per aspiranti dalmati, in taluno degli ii. rr. istituti militari di istruzione ed educazione, e ciò per l' anno scolastico 1875-76.

Le istanze pel conseguimento di tal posto, nelle scuole reali militari o eventualmente nell' accademia tecnica o nell' accademia di Wiener Neustadt, sono da farsi prevenire alla Luogotenenza dalmata, e le rispettive condizioni sono identiche a quelle indicate nell' avviso pubblicato nel N. 62.

Nr. 10022.

Concurs.

An der k. k. selbstständigen Marine-Unterrealschule zu Pola ist mit 1. September d. J. die Professorsstelle für Mathematik und Physik zu besetzen. Die Unterrichts-Sprache ist die deutsche. Mit der Lehrstelle ist ein Gehalt von 1000 fl., eine Activitäts-Zulage von 250 fl. ferners der Anspruch auf die Quinquennalzulage von 200 fl. jährlich und im Falle eintretende Dienstesuntauglichkeit auf Pensionirung nach den hiefür giltigen gesetzlichen Normen verbunden.

Das Lehrpersonale der k. k. Marine-Unterrealschule rangirt in dem Status der Marine-Beamten für das Lehrfach und bekleiden die Professoren die IX. Diätenclasse.

Bewerber, welche an einer öffentlichen Mittelschule in definitiver Anstellung sich befinden werden mit allen erworbenen Ansprüchen übernommen, während Candidaten, welche noch nicht definitiv angestellt waren, erst nach zurückgelegtem Probe Triennium definitiv ernannt werden, die im Provisorium zugebrachte Dienstzeit wird jedoch sowohl bei Bemessung der Quinquennalzulage als auch seinerzeit bei der Pensionirung in die definitive Dienstzeit eingerechnet.

Bewerber um die Lehrstelle haben ihre Gesuche bis längstens 1. September l. J. an das k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium, Marine-Section (Wien) einzusenden und den Gesuchen beizuschließen:

1. Tauf oder Geburtsschein,
2. Sämmtliche Studienzeugnisse,
3. Zeugniß der Lehrbefähigung,
4. Zeugniß über etwaige besondere Kenntnisse oder Leistungen,
5. Zeugnisse oder sonstige Documente aus welchen die bisher im Lehramte zugebrachte Dienstzeit ersichtlich wird.

Diesen Zeugnissen wird bei Bewerbern, welche im öffentlichen Lehramte bereits thätig sind, eine Abschrift der letzten Dienstesbeschreibung beizuschließen sein, während Lehramtscandidaten welche noch nicht in öffentlicher Verwendung standen, von der politischen Behörde ein Zeugniß über ein tadelloses Vorleben beizubringen haben.

Die Kosten für die Uebersiedlung des Neuernannten von seinem gegenwärtigen Anstellungs- oder Aufenthaltsorte nach Pola trägt das Marine-Aerar nach dem für Marine-Beamten der IX. Diätenclasse festgesetzten Ausmaße, und wird dem betreffenden ein entsprechender Reisevorschuß gegen nachträgliche Verrechnung gewährt.

Wien, am 28. Juli 1875

Vom k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium

(Marine-Section).

Editti.

N. 2089-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Traù si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 16 settembre, 15 ottobre e 15 novembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del bene sottodescritto, oppignorato da Vincenzo Marjanović alla giacente eredità di Toma Ćurak, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 230:62$^1/_2$ qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti al bene stesso e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene.

Una metà proindivisa dei diritti e miglioramenti colonici radicati sul terreno denominato Smokvinac di circa 8 vreteni dei quali diritti e miglioramenti, l' altra metà spetta a Jozo Ćurak, fondo di Antonia Maretti cui si corrisponde per dominicale la metà delle ulive provenienti da 21 ulivi vecchi, ed un terzo di quelle provenienti da 22 ulivi giovani e di tutti gli altri prodotti, situato a C. Nuovo di Traù, fra confini da levante ed ostro Antonio Marianović, da ponente torrente e da borra strada.

Traú li 11 luglio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1640-civ. 1—3

EDITTO.

Si proviene l' assente Giovanni Lucich da Stolivo, che Giovanni Miolovich ha prodotto in suo confronto la petizione 3 aprile 1875 N. 1130 per pagamento di fiorini 120 ed accessorj e che sulla stessa venne aviata la procedura sommaria e deputatogli in curatore Trifone Marinovich.

Incomberà quindi ad esso assente comparire a questa Pretura, ovvero di munire il deputatogli curatore dei relativi mezzi di difesa valendosi anche di altro procuratore a sua scelta, mentre in difetto dovrà ascrivere a se le conseguenze della propria innazione.

Cattaro 12 giugno 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 3738-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 15 ottobre, 15 novembre e 15 dicembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni oppignorati da Simeone Costan a Ivaniza ved. Luksa da Crappano.

(Vedi 1.a pub. al N. 63).

Sebenico 22 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5895-II 3—3

AVVISO D' ASTA.

Dal 1 gennaio 1876 a tutto decembre 1878 dei terreni posti nel comune censuario di Castel-Vitturi del Distretto di Spalato, derivanti dalla soppressa Confraternità di S. Antonio, e di un terreno posto nel comune censuario di Castel Stafileo del Distretto di Traù derivante dalla soppressa Confraternità del Purgatorio, oggidì affittati a tutto decembre 1875 a Matteo Sittin q.m Francesco.

(Vedi 1.a pub. al N. 62).

Spalato 24 luglio 1875

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 1366-civ. 2—3

EDITTO.

Nel giorno 4 settembre 1875 dalle ore 9 antim. in poi si terrà il terzo incanto pella vendita dei terreni oppignorati da Giovanni Millin agli eredi del fu Krsto Lazzarević da Baosić.

(Vedi 1.a pub. al n. 62).

Castelnuovo 14 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 2009-civ. 3—3

EDITTO.

Si notizia agli assenti Pietro e Giorgio Urjevich q.m Pietro che Tomaso Urjevich ha presentato in loro confronto et LL. CC. la petizione 31 maggio 1875 N.ro 2009 sulla quale venne fissata udienza per il dì 7 settembre a. c. alle ore 9 ant. e che a loro curatore venne nominato Božo Urjevich q.m Pietro.

Ragusavecchia 31 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 462. 3—3

EDITTO.

Morì intestato a Morigno nel dì 30 aprile p. p. Marco Berberovich q.m Pietro lasciando dopo di se la superstite ved. Anastasia e l' unico figlio Cristoforo Berberovich.

Ignoto essendo l' attuale luogo di dimora del suddetto Cristoforo Berberovich, col presente lo si diffida, ad insinuare nel termine d' un anno la dichiarazione d' erede a questo Giudizio sulla paterna eredità, coll' avvertimento che scorso tale termine sarà progredito nella ventilazione ereditaria in concorso di D.n Nicolò cavalliere Berberovich deputatogli in curatore.

Risano 29 maggio 1875.

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 3856-civ. 3—3

EDITTO.

Da parte dell' i. r. Pretura Urbana di Spalato si notifica che nel dì 25 aprile 1868 decesse a Villa Inferiore di Solta Doimo Kalebić q.m Viddo, lasciando una disposizione testamentaria e superstiti i figli Gregorio, Fabbiano e Giuseppe e la figlia Simeona. Essendo ignoto il luogo di dimora di quest' ultima la si eccita ad insinuarsi presso questo giudizio entro un' anno dalla data del presente Editto ed a presentare la di lei dichiarazione di erede, perchè altrimenti si procederebbe alla ventilazione ereditaria in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore ufficioso l' avvocato D.r Pietro Speraz a Spalato che le venne deputato.

Spalato 21 maggio 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 5528-civ. 3—3

EDITTO.

Da parte dell' i. r. Pretura Urbana in Spalato si fa pubblicamente conoscere che decesse addì 28 giugno 1868 a Castel Cambio di Spalato Simeone Bedalov q.m Damiano lasciando una disposizione noncupativa di ultima volontà con cui nominò il fratello Pietro in suo erede universale. Essendo sconosciuto il luogo di dimora dell' erede legittimo Giuseppe Bodalov q.m Damiano, altro frattelo del defunto lo si eccita a presentarsi in giudizio entro un' anno dalla data del presente Editto e di produrre la sua dichiarazione di erede perchè in caso diverso l' eredita sarà ventilata in concorso degli eredi dichiaratisi e del curatore che ad esso Giuseppe Bedalov venne deputato nella persona di Giovanni Mišićin q.m Doimo da Castel Cambio.

Spalato 25 giugno 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana

N. 1985. 3—3

EDITTO.

Si previevne Michele Kalačić di Luca da Cilippi assente di ignota dimora che Vincenza Kalačić produsse in suo confronto petizione per pagamento di tallari Bavari 100, che venne fissata udienza per il dì 31 agosto p. v. ore 9 ant. e che a curatore gli venne deputato Pietro Skurich Savo.

Ragusavecchia, 31 maggio 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 3215-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nei gierni 15 ottobre, 15 novembre e 15 dicembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni oppignorati da Martino Carkalo a Giovanni Caberiza, curatore dell' eredità di Rocco Cabeiza da Stretto.

(Vedi 1.a pub. al N. 61).

Sebenico, 5 maggio 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 4832-civ. 3—3

EDITTO.

L'i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico, per ogni effetto di legge, fa pubblicamente noto che dietro istanza di Juka moglie di Antonio Čače e sulla base delle assunte investigazioni il di lei marito Antonio Ćaće q.m Matteo da P. Luka fu dichiarato prodigo dall' i. r. Tribunale Provinciale di Zara con deliberato 7 giugno 1875 N.ro 769.

Viene perciò a detto Čaće tolta la libera amministrazione della propria sostanza e deputato in curatore ed amministratore della stessa il di lui figlio Jakov Čaće.

Sebenico 10 luglio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Digitized by Google

N. 1931-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Traù si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 alle 12 p. m. dei giorni 9 settembre ed 11 ottobre 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita dei sottodescritti beni, oppignorati da Matteo Protich da Spalato a Marino e Catterina Jurcev da C. Vitturi ora a Cattaro e stimati fior. 904 soldi 88, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni :

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre al prezzo di stima verso deposito del vadio del 10 p. 100 sul protocollo della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale , altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. La vendita seguirà a lotti cioè ogni ente separatamente.

6. Dal deposito del vadio e prezzo di delibera resta esonerato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione dei terreni ed estimo.

1. Miglioramenti colonici radicati sul terreno denominato stamaria, parte vignato e parte incolto con divisioni posto nel comune di Castel Nuovo dell' estesa di vretteni 14, klaf. 11, di proprietà della chiesa di San Pietro di Traù, cui si corrisponde il terzo del prodotto, fra confini da levante strada, da ponente conte de Fanfogna di Traù, da borra lo stesso conte de Fanfogna e Regio Demanio, e da mezzodì lo stesso conte de Fanfogna, Matteo Kuzmanich e Bože Dodigh.

2. Miglioramenti colonici radicati sul terreno denominato Gorniar vignato con olivi siti nel comune censuario di Castel Nuovo dell' estesa di vretteni 4, klaf. 210 di proprietà di Antonio Popovich, cui si corrisponde il terzo del prodotto, fra confini da levante Giorgio Kattalinich, da ponente Antonio D.r Burich, da borra Giorgio Kattalinich, e da mezzodì Antonio Popovich.

3. Miglioramenti colonici radicati sul terreno vignato ed olivato denominato Ulotte sito nel comune censuario di Castel Nuovo dell' estesa di vretteni 5, klafter 178 di proprietà del Reverendo Clero di Traù, cui si corrisponde il terzo del prodotto, fra confini da levante eredi Radun, da ponente e da borra li Simeone Radas di Michele Vitturi, da mezzodì confraternita dello Spirito Santo di Traù.

Traù, luglio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

1—3

POLIZZA D' INCANTO.

Per la vendita del caseggiato posto in città di Spalato in contrada del Seminario; al civico N. 190 di proprietà del Seminario Vescovile di Spalato e compreso dai confini :

A levante pubblica strada del Seminario e di S. Barnaba ed in piccola parte un magazzino altra volta chiesetta del Seminario, con muro divisorio comune fino a 12 piedi veneti sopra le ottuali gronde.

A mezzodì in parte casa dei fratelli Avancanić, in parte casa di Giovanni Župančić ed in altra parte casa di Bernardo Prini, tutti con muri di loro proprietà e diritto di respicienza nel cortile della casa del Seminario.

A ponente in parte cortile di ragione del sig. D.r Luigi Nonveiller, con muro di comune proprietà, ed in parte altra casa del Mikačić denominata Muracca, con muro di proprietà di questa detta Muracca, e senza diritto di aprire fori guardanti nella proprietà del Seminario al civico N. 190, ed in parte finalmente colla contrada del Seminario.

A tramontana pubblica contrada del Seminario.

1. Questo caseggiato viene venduto nello stato e come attualmente si trova, e nel modo che il Seminario lo possiede in oggi.

2. La delibera si farà al pubblico incanto nel giorno 23 mese corr. agosto dalle ore 10 a. m. alle ore 1 p. m. nell' ufficio dell' i. r. Capitanato Distrettuale di Spalato, coll' intervento di un impiegato dell' ufficio medesimo e di un rappresentante d' amministrazione del Seminario.

3. La prima voce d' incanto sarà di fiorini 11801:50 in ordine all' eccelso Luogotenenziale Decreto 14 giugno a. c. N. 6550.

4. Chiunque è capace di possedere beni stabili in questa Provincia, potrà essere ammesso alla compera.

5. I concorrenti all' asta dovranno depositare il decimo della prima voce in moneta contante.

6. Il deposito in moneta contante verrà al maggior offerente scontato col prezzo di compera nel caso dell' approvazione della delibera. Agli altri concorrenti si farà la restituzione appena finito l' incanto, così pure al maggior offerente verrà restituito il deposito nel caso che non venisse approvata la delibera.

7. Il deliberatario dovrà pagare l'intero prezzo di delibera, al più tardi otto giorni dopo che gli sarà notificata l' approvazione della delibera.

8. L' atto di vendita è obbligatorio per il maggiore offerente dal momento della firma del protocollo di delibera, per il Seminario poi soltanto dal momento della seguita approvazione della delibera.

9. Nel caso che il maggior offerente si rifiutasse di firmare il contratto scritto, il protocollo di delibera ne fa le veci. Se il deliberatario mancasse di adempiere puntualmente alle condizioni del contratto di vendita potrà, volendo il Seminario, procedere ad un nuovo incanto del caseggiato venduto a tutte spese e pericolo del deliberatario ed indennizzo dei danni al Seminario emersi.

10. Il Seminario vescovile di Spalato presta garanzia tanto per la proprietà della casa posta all' incanto, quanto per le pretese di proprietà di terze persone, e ciò per il decorso di 30 anni dalla data della consegna.

11. Si accetteranno anche offerte in iscritto sugellate debitamente, e regolarmente compilate, scortate con un deposito in moneta contante, del 10 per cento del prezzo della prima voce d' incanto. Queste offerte però dovranno essere consegnate alla Commissione d' incanto durante le trattative dell' incanto stesso, cioè prima che il medesimo venga chiuso, perchè dopo non verranno più ammesse.

Per qualsiasi vertenza insorgere potesse per qualunque motivo fino all' estinzione del totale debito del deliberatorio verso il Seminario, si dichiara il tribunale e rispettivamente la Pretura Urbana di Spalato, il giudizio al quale le parti contraenti intendono di far giudicare ogni eventuale controversia.

Spalato 5 agosto 1875

Dalla Direzione del Seminario Vescovile.

———

N. 1082-civ 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare di Spalato, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da un' apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 a. m. in poi del giorno 7 settembre p. v, si terrà il III incanto per la vendita all' asta pubblica:

1. delle seguenti frazioni della casa posta nella città di Spalato al civ. N. 140, nella contrada dei Bosnesi, tra confini da levante e ponente strada, da mezzodì eredi di Alessandro Martinis Marchi, da tramontana strada e Laura vedova del Dr. Lorenzo Dudan, cioè:

a) Cantina al pianterreno tenuto in locazione dal signor Filippo Bersatich stimata fior. 1020:$27^{1}/_{2}$.

b) cantina al pianterreno, tenuta a locazione da Lucrezia Bakulić, stimata fior. 335 sol. $58^{1}/_{2}$.

c) Secondo piano, sezione a mano destra della scala da levante a mezzedi tenuto in locazione dalla Signora Elisabetta Dekò stimato fior. 2240:$91^{3}/_{4}$.

d) Secondo piano sezione da borra-ponente tenuto in locazione dalla signora Regina vedova Gentilomo, stimato fior. 1146 soldi 62.

e) Terzo piano sezione a mano destra della scala dal lato di mezzodì tenuto in locazione dalla signora Marietta vedova Domiakusić stimato fior. 1656:$08^{2}/_{4}$.

f). Terzo piano sezione di fronte all'ingresso a levante tenuto in locazione dal sig. Diodato Bonavia stimato fior. 1463:05.

g) Terzo piano sezione a mano sinistra da borra-ponente tenuto in locazione dal sig. Roberto Moretti stimato fior. 1001:89

2. Di sette ottavi della bottega situata nella calle del Campanile, sottoposta alla casa Seleban, tra confini da levante bottega del Dr. Antonio Camber, da ponente bottega degli eredi Jeserum q.m Abram Elia e da mezzedi casa Seleban, e da borra calle del Campanile; che furono oppignorati da Abram Guglielmo Porlitz a Regina Jeserum in Porlitz all' eredità di Elisabetta Bajamonti ved. Domiakusić, restando ostensibile a chiunque in questa Canceleria il protocollo di stima e ciò alle seguenti condizioni :

1. Che gli enti esecutati saranno venduti a lotti nel modo che sono quì sotto descritti alle lettere *a* e *g* al N. 2, e la prima voce d' asta sarà il relativo prezzo d' estimo ;

2. Che la delibera sarà fatta al maggior offerente a qualunque prezzo anche inferiore della stima ;

3. Che ogni concorrente all' asta sarà obbligato di depositare il 10 per cento del valore estimativo a titolo di vadio, dispensati da questo obbligo i creditori ipotecarj relativamente a quei enti sopra i quali appariscono primi iscritti dai certificati ipotecarj esistenti in atti ;

4. Che dall' obbligo di tale deposito restano in particolare dispensati i creditori D.r Caraman ed Angela de Capogrosso; quando si presentassero come obblatori ;

5. Che il prezzo di delibera dovrà essere esborsato dal deliberatario entro giorni tre dal dì della delibera, dispensati da questo obbligo gli esecutanti fino alla concorrenza del proprio avere, relativamente alle frazioni qui sotto descritte alle lettere *a* e *b* e salvo il diritto degli altri creditori iscritti di domandare pel caso di delibera la dispensa del giudiziale deposito ;

6. Che il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

Spalato 24 aprile 1875

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

———

N. 2810-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nel giorno 6 settembre 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni oppignorati da Giovanni Ivon ad Ivan Verljac q.m Mio.

(Vedi 1.a pub. al N. 62).

Sebenico 20 aprile 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 718-civ. 3—3

EDITTO.

Si rende noto che dietro requisitoria 1 corrente N. 760 dell' i. r. Tribunale Provinciale di Zara si terranno in questo ufficio nei gorni 11 settembre e 11 ottobre p. v. i due primi incanti pella vendita dei sottodescritti beni immobili esecutati dal Reverendissimo Canonico D.n Carlo Federic Bianchi quale amministratore della Fondazione Zmajević Versić di Zara a PietroCassio q.m Girolamo di qui, del complessivo valore di fior. 3181:95 risultante dal protocollo d' estimo, cui resta ostensibile a chiunque in questa cancelleria assieme allo stato ipotecario.

Condizioni dell' asta.

1. Non sarà ammessa delibera che a prezzo non inferiore a quello dell' estimo.

2. Il deliberatario dovrà depositare in giudizio il prezzo della delibera entro giorni 3 dacchè gli sarà stato intimato il relativo decreto, a scanso di un reincanto a sue spese e pericolo.

3. La delibera seguirà per ogni singolo terreno a seconda del prezzo d' estimo.

4. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per 100 della voce d' estimo escluso da quest' obbligo l' esecutante, nonchè da quello di depositare il prezzo di delibera fino all' ammontare del suo credito qualora la stessa parte esecutante si rendesse deliberatario.

5. Le spese successive alla delibera, ed i pesi eventualmente inerenti ai beni subastati rimaranno a carico del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno parte boschivo e parte brajdato dell' estesa di p. q. 13741 a fior. 4 ogni 100 p. q. . . . . f. 549:$38^{2}/_{6}$

2. Una estesa parte arativa, parte brajdato, parte boschiva detta Veli Vrh dell' estesa complessiva di p. q. 20428, l' arativo a fior. 8 ed il boschivo a fior. 4 ogni 100 p. q. . . . . . . „ 843:—$^{1}/_{8}$

3. Terreno arativo sito in Campora dell' estesa di p. q. 891 a f. 14 ogn 100 p. q. „ 124:$44^{2}/_{5}$

4. Terreno in Campora detto Merganj dell' estesa di p. q. 1849 a fior. 7 ogni 100 p. q. . . . . . . „ 129:$24^{3}/_{5}$

5. Terreno parte brajdato e parte arativo e parte boschivo, sito in valle S. Pietro dell' estesa di pas. q.ti $2114^{3}/_{4}$ a fior. 6, ogni 100 pas. quad. . . . . . . „ 130:$50^{2}/_{5}$

6. Terreno arativo sito in Paludo di Mondanco Vela Gniva dell' estesa di p. q. 1992 a f. 40 ogni 100 p. q. „ 797:12—

7. Terreno arativo pure in Paludo di Mondanco dell' estesa di p. q. 337 a f. 40 ogni 100 p. q. . . . „ 134:48—

8. Terreno in Banjol parte brajdato e parte arativo dell' estesa di pas. q.i 439 a fior. 18 ogni 100 p. q. . . „ 79:—$^{1}/_{5}$

Si aggiungono tre alberi olivari . . . . „ 12:——

9. Terreno vignato sito in Barbato dell' estesa di p. q. 461 a f. 15 ogni 100 p. q. „ 69:$10^{4}/_{5}$

Si aggiungono le viti . „ 5:41—

10. Terreno vignato sito pure in Barbato d.to Pesenj dell' estesa di p. q. 622 a a fior. 20 ogni 100 p. q. „ 124:24—

Si aggiungono le viti . „ 10:22—

11. Terreno vignato sito pure in Barbato d.to Biliza dell' estesa di p. q. 658 a fior. 24 ogni 100 p. q. . „ 157:55—

Si aggiungono le viti . „ 16:27—

Totale f. 3181:95—

Arbe 12 giugno 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 5894-II 3—3

AVVISO D' ASTA.

Nel giorno 28 agosto p. v. dalle ore 10 antimer. alle alle 12 mer. nel locale dell' uffizio dell' i.r. Intendenza di finanza in Spalato, avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per l' affittanza sessenale a contarsi dal 1 gennaio 1876 dei terreni posti nel comune censuario e distretto di Spalato, appartenenti ai beneficj di San Cajo, e di San Nicolò di Tulovizza, ed affittati a tutto il corrente anno a Matteo Mattas di Antonio.

(Vedi 1.a pub. al N. 62).

Spalato li 24 luglio 1875

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

———

N. 5896-II 3—3

AVVISO D' ASTA.

Nel giorno 1 settembre 1875 dalle ore 10 alle 12 mer. nel locale dell' uffizio dell' i. r. Intendenza di finanza in Spalato avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per l' affittanza dal 1 gennaio 1876 a tutto dicembre 1878 dei beni di campagna derivanti dai soppressi conventi di S. Raineri e S. Maria di Taurello situati nelle comuni censuarie di Postrana, Stobrez del distretto di Spalato, oggidì affittati a tutto decembre 1875 a Girolamo Seguich q.m Pietro da Spalato.

(Vedi 1 pub. al N. 62).

Spalato li 24 luglio 1875

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

———

Digitized by Google

N. 5893-II 3—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 17 agosto 1875 dalle ore 10 antim. alle 12 marid. nel locale dell' Ufficio dell' i. r. Intendenza di Finanza in Spalato avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per l' affittanza dal 1 gennaio 1876 a tutto decembre 1878 delle soppresse due chiesette di S. Rocco e Santa Barbara, situate nella Piazza del Tempio in questa città colla espressa condizione di non potersene servire ad uso di bettola, o di vendita di vini, ed affittate a tutto dicembre 1875 a questa Amministrazione Comunale, e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini 121 e l' annua pigione pel la quale verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali anticipate, scadibili la prima al 1 gennaio e la seconda al 1 luglio di ciascun anno.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' Ufficio dell' i. r. Intendenza di finanza in Spalato od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l' oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affitanza degli stabili (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal 1 gennaio 1876 al 31 dicembre 1878, l' annua pigione di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi al l' esatta osservanza di tutte le condizioni d' asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fiorini 20.

Data

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' ufficio o del commisario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il vadio di fiorini 20 che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell' asta si potranno rilevare dalla relativa Polizza d' incanto ostensibile in quest' Ufficio.

Spalato li 24 luglio 1875
Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 1419-civ. 3 3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Stagno si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale del suo ufficio dalle ore 9 ant. alle 12 mer. del giorno 22 settembre 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita della possessione sita nei villaggi di Podimoć e Čepikuće di questo distretto consistente in 6 case contadinesche, una casa diroccata e terreni tenuti da sette contadini, i quali ogni anno contribuiscono al proprietario a titolo di affitto in complesso frumento uborchi 81½, vino barili 13½, ciocchè costituisce il reddito della possessione stessa oppignorata da Giovanni Battista Vlajki e consorti alle Marietta, Teresa, e Carolina Vlajki di Ragusa, e stimata a fiorini 4263:20. v. a., restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 4263:20. v. a.

2. La delibera non seguirà altrimenti che ad un prezzo che sebbene inferiore alla stima pure arrivi a coprire tutti i crediti inscritti.

3. Ogni offerente dovrà depositare il decimo del prezzo offerto a titolo di vadio.

4. Qualunque degli esecutanti che e nome o nelle rappresentanze del fedecommesso si rendesse deliberatorio dei beni in vendita sarà esente dall' obbligo del deposito del prezzo di delibera fino all' ammontare del credito vantato dal fedecommesso modesimo per la realizzazione del quale fu intrapresa l' odierna esecuzione.

5. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

6. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, salve le limitazioni portate dal punto 4.

Stagno, 12 luglio 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 5897-II 1-3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 4 settembre 1875 dalle ore 10 alle 12 merid. nel locale dell' ufficio dell' i. r. Intendenza di finanza in Spalato avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per l' affittanza dal 1 gennaio 1876 al 31 dicembre 1878 dei beni di campagna derivanti dai soppressi conventi di S. Rainerio e S. Maria di Taurello situati nelle comuni censuarie di Spalato, Salona, Mravinze e Clissa del distretto di Spalato, oggidì affittati a Michele Simich q.m Antonio da Spalato a tutto dicembre 1875, e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini settecento ottantauno (781) e l' annuo affitto, pel quale verrà deliberata l'asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali, scadibili la prima al 1 gennaio 1876 e la seconda al 1 luglio di ciascun anno.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' ufficio della suddetta Intendenza di finanza in Spalato od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l' oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' Amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affittanza dei terreni (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal 1 gennaio 1876 al 31 dicembre 1878, l' annuo affitto di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi all' esatta osservanza di tutte le condizioni d' asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fior. ottanta (80).

Data

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' ufficio o del commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il vadio di fiorini 80 che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell' asta si potranno rilevare dalla relativa polizza d' incanto ostensibile in quest' ufficio.

Spalato li 24 luglio 1875
Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 2881-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Dernis si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi del giorno 18 settembre p. v. si terrà il terzo incanto pella vendita del terreno arrativo detto Moričina dell' estesa di 4 giornate fra confini da levante e borra, Todor Višić, da ponente Martin Plendin, da mezzodì Sime Gundelj, compreso anche l' Okrajak, opignorato da Giovanni Ivon da Sebenico a Božo e Glišo Bender q.m Todor da Žitnić, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 200.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo qualunque inferiore anche alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Da tale deposito sarà esonerato l' esecutante pel caso si rendesse deliberatario fino all' ammontare del suo credito.

Dernis, 15 luglio 1875.
Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 2081-civ. 1—3

EDITTO

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Traù si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 9 settembre e 11 ottobre 1875 si terranno i duplici incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Stefano Katalinich a Domenico Karesić q.m Domenico, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima con fior. 606:87

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Miglioramenti colonici del terreno Križić di proprietà delle eredi q.m Luca Nutrizio ai quali si corrisponde ⅓ delle biade e la metà dell' ulivi, sito fra confini da levante Dragazzo, da ponente strada, da ostro Garaini, e da borra Pulias Giovanni.

2. Miglioramenti colonici del terreno Divuglić di vretteni 6⅓ di proprietà di Giovanni Dragazzo cui si corrisponde ⅓ delle biade e la metà degli ulivi, posto fra confini a levante e ostro lo stesso Dragazzo, ponente Garagnin, e da borra strada.

3. Migliorie coloniche del terreno Balanzana di proprietà del c. r. Demanio cui si corrispende la metà di tutti i prodotti, sito fra confini a levante Demanio, a ponente ed ostro strada, e da borra Moretti.

Trau li 11 luglio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5898-II 3—3

AVVISO D' ASTA.

Nel giorno 6 settembre 1875 dalle ore 10 alle 12 mer. nel locale dell' ufficio dell' i. r. Intendenza di finanza in Spalato avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per l' affittanza dei beni appartenenti alla ex mensa vescovile di Traù siti nelle comuni censuarie di Castel Stafileo, Traù, Seghetto, Bossoglina, Racize, Sevid, Zirona, e Rogosnizza del Distretto di Traù, affittati a tutto dicembre 1875 a Rosa Cindre in Giacomo Demicheli; ferma la corrisponsione consuetudinaria del deliberatario alla fabbriceria collegiale di Traù.

La durata dell' affittanza viene stabilita per tre anni, e precisamente dal 1 gennaio 1876 a tutto dicembre 1878. Le quote dell' imposte dirette dei terreni siti nelle comuni censuarie di Castel Staffileo, Traù, e Seghetto, nell' approssimativo importo di fiorini 250 staranno a carico del deliberatario, e quelle gravitanti sopra i terreni delle altre comuni verranno corrisposte dal proprietario.

(Vedi 1.a pub. al N. 62).

Spalato 24 luglio 1875
Dall' i. r. Intendenza di finanza.

ANNUNZI.

Br. 712 3—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Uslјed odluke Visokoslavnog c. k. Namjestništva ovog mjeseca Br. 8253 otvara se natiečaj za šest (6) mjestah Lugarah u ovom Općinskom Kotaru.

Svakome Lugaru godisnja plaća sastoja će se iz forintih sto pedeset (150), koje biva mjesečni forinti 12 Novčića 50, a primaće svaki po svršetku mjeseca.

Za dobit jedno od pomenutih mjesta dotične molbenice moraju biti podkripljene sljedećim dokaznicam

I. Dobu rodnog mjesta.

II. Svjedočbu o tjelesnom zdravlju i čvrstom sastavu tjela.

III. Sviedočbu ponašanja, i poznavanju srbskog jezika.

Ima će se osobiti obzir na one natjecatelje koji dokažu da su dosada u toj službi bili, koji znadu čitati i pisati, ili koji su dosada u vojničkoj službi bili.

Molbenice sa dokaznicama imaju se uputiti ovom Općinskom Upraviteljstvu do 20 kolovoza o. g.

Iz Upraviteljstva Općinskog
Kistanje 31 srpnja 1875
Načelnik
Janković
Prisidnik Krneta.

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

Nro. 65 - Zara, Sabato 14 Agosto 1875.

Br. 65 - U Zadru, u Subotu 14 Kolovoza 1875.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana. Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.** Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite. Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*. Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.;** za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.** Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena. Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

(Službene su jedino vjesti sadržane u službenoj strani i u službenim spisim.)

PARTE UFFICIALE.

Legge 18 maggio 1875,

relativa alle modificazioni nelle norme sul dazio consumo richieste dall' introduzione dei nuovi pesi e misure.

Coll' adesione di ambedue le camere del Consiglio dell' Impero trovo, a motivo dell' introduzione dei nuovi pesi e misure, di ordinare quanto segue:

Articolo 1.

Misura del dazio consumo generale sulla birra, e del dazio consumo sui liquidi spiritosi distillati e sullo zucchero.

Pei sottonominati diritti viene, abolendosi contemporaneamente il sussistente addizionale straordinario sui medesimi, fissata la misura come segue:

A. Pel dazio consumo generale sulla birra:

1. Nella fabbricazione della birra (B. L. I. 1869, Nro. 49) da ogni ettolitro e da ogni grado di saccarometro di essenza di birra 16·7 s.

2. Nella vendita di birra inferiore di 60 litri nel territorio estradoganale dell' Istria e delle isole del Quarnero alla stessa appartenenti (B. L. I. 1866, Nro. 20) da ogni ettolitro di birra 2 fior. 20 s.

B. Pel dazio consumo sui liquidi spiritosi distillati:

I. Nella fabbricazione di questi liquidi:

1. Nelle fabbriche, le quali soggiacciono ad un aversuale del dazio secondo la capacità di produzione dei recipienti di fermentazione (B. L. I. 1868, Nro. 90) o che pagano un abbonamento di dazio (B. L. I. 1868, Nro. 24 art. III) da ogni ettolitro e da ogni grado di alcool del prescritto alcoolometro di 100 gradi 10·7 s.

2. Nelle fabbriche soggette al così detto dazio regolato sulla capacità dei recipienti di fermentazione (B. L. I. 1868, Nro. 24, art. III).

a) secondo la capacità dei recipienti di fermentazione su ogni ettolitro:

aa) consumando materie farinacee, a cui appartengono pomi di terra, tutte le qualità di grani e legumi, poi consumando qualità di rape e melassa di barbabietole 66 s.

bb) consumando frutta granellose come sarebbero: pomi, pera, corniole (zinzole) e simili, poi radici ed avanzi delle cotte di birra 44 s.

cc) consumando vinaccie 33 s.;

dd) consumando frutta dell' osso o nocchierose come sarebbero: ciliegie, prugne ecc. poi vino, feccia di vino, mosto di vino e di frutta 66 s.

b) Secondo la quantità ed il numero dei gradi del prodotto consumando avanzi delle raffinerie di zucchero ad eccezione della melassa di barbabietole, siroppo di zucchero, di pomi di terra o di granaglie, od altri liquidi di contenuto di zucchero maggiore di quello delle materie di sopra accennate o farina da cola 10·7 s. per ogni ettolitro e per ogni grado di alcool del prescritto alcoolometro centigrado.

II. Nella vendita di liquidi spiritosi distillati in quantità minori di 56 litri nel territorio estradoganale di Brody e dell' Istria colle isole del Quarnero ad essa appartenenti (B. L. I. 1858, Nro. 175, art. III; 1861, Nro. 56) per ogni ettolitro:

1. di rum, arrak, essenza di punch, liquori ed altri liquidi spiritosi raddolciti, spirito di acquavite della forza di alcool di 55 gradi dell' alcoolometro e più, 10 fior. 2 s.

2. Acquavite al di sotto di 55 gradi dell' alcoolometro 6 fior. 68 s.

C. Pel dazio consumo (diritto di consumo) di zucchero da materie dell' interno:

1. Nella fabbricazione di zucchero da barbabietole (B. L. I. 1865, Nro. 105:

a) per ogni 100 chilogrammi di rape fresche 73 s.;

b) per ogni 100 chilogrammi di rape asciugate il quintuplo della tariffa per le rape fresche.

2. Nella produzione di zucchero da altre materie (B. L. I. 1849, Nro. 27; 1858, Nro. 175 C 2);

a) per ogni 100 chilogrammi di zucchero friabile in istato fluido (glucose) 41 s,;

b) per ogni 100 chilogrammi di zucchero friabile granellato 4 fior.

Articolo 2.

Misura della rifusione del dazio consumo all' esportazione oltre la linea doganale della birra, dei liquidi spiritosi distillati e dello zucchero.

All' esportazione oltre la linea doganale della birra, dei liquidi spiritosi distillati e dello zucchero viene commisurata la rifusione del dazio:

A. Per la birra, la quale liberata dall' acido carbonico ha almeno $2^1/_2$ gradi di saccarometro e viene esportata in quantità di almeno un ettolitro (B. L. I. 1858, Nro. 114; 1859, Nro. 219; 1869, Nro. 54, § 7):

1. senza riguardo alla forza dell' estratto dell' essenza di birra, dalla quale fu fabbricata la birra, da ogni ettolitro di birra 1 fior. 50 s.

2. Avuto riguardo alla minima forza dell' estratto, dalla quale il birraio esportatore ha confezionato prima dell'esportazione l' essenza della birra, da ogni ettolitro di birra e da ogni grado di saccarometro di questa forza dell' estratto 16·7 s.

B. Per liquidi spiritosi distillati (B. L. I. 1868, Nro. 90, art. VI.) da ogni ettolitro e da ogni grado di alcool del prescritto alcoolometro centigrado a temperatura normale 10·7 s.

C. Pello zucchero (B. L. I. 1868, Nro. 24, art. I):

1. da ogni 100 chilogrammi di zucchero greggio 9 fior. 10 s.

2. da ogni 100 chilogrammi di zucchero raffinato 11 fior. 18 s.

SLUŽBENI DIO.

Zakon od 18 svibnja 1875.

kojim s toga, što se uvode nove miere i teže, preinačuju ustanove o potrošarini.

Povodom, što se uvode nove miere i teže, naredjujem s privolom jedne i druge kuće vieća cesarevinskoga, kako sliedi:

Članak 1.

Obćenita potrošarina od piva, zatim potrošarina od pečenih žestokih tekućinah i od šećera.

Ukida se postojeći izvanredni prirez k daćam niženavedenim, ter se za njih ustanovljuje odmiera kako sliedi:

A. Za obćenitu potrošarinu od piva:

1. Pri varenju piva (drž. zak. lista od god. 1869, br. 49) od svakoga hektolitra i od svakoga šećeromiernoga stupnja pivne začine na 16·7 novčićah.

2. Pri prodavanju piva u kolicini izpod 60 litarah u carinskom iznimku Istre i ovamo spadajućih otokah kvarnerskih (drž. zak. lista od god. 1866, br. 20) od svakoga hektolitra piva na 2 for. 20 novčićah.

B. Za potrošarinu od pečenih žestokih tekućinah (žganicah):

I. Kad se proizvode takove tekućine:

1. U pecarah, koje su podčinjene poreznomu paušalu prema snagi vrionikah (posudah, u kojih vrenje biva [drž. zak. lista od god. 1868, br. 90]), ili koje porez po nagodi platjaju (drž. zak. lista od god. 1868, br. 24, čl. III), od svakoga hektolitra i svakoga alkoholnoga stupnja, stočestičnoga propisana alkoholomiera na 10·7 novčićah.

2. U pecarah, u kojih se porezuje prostor komovni (drž. zak. lista 1868, br. 24, čl. III):

a) Po držini vrionikah (posudah) od svakoga hektolitra:

aa) kada se za pečenje žganice uzimaju stvari brašnate, kamo spadaju krumpiri, krtole, svakovrstna žita i sočiva, zatim kada se uzimaju vrste od repe i melassa od burakah, 66 novč.;

bb) kada se uzima voće, kao: jabuke, kruške, drienjak itd., zatim korienje i otriebine od piva, na 44 novč.;

cc) kada se uzima vinski drop, na 33 novč.;

dd) kada se uzima pećkovica, kao: triešnje, šljive itd., zatim vino, vinske droždine, šira iliti masulj od vina i voća, na 66 novč.

b) Po množini i stupnjevitosti proizvoda kada se za pečenje žganice uzimaju otriebine iz čistionicah šećera, izim melasse od burakah, zatim sladorača iliti sirup od šećera, krumpira ili žita ili pak ine tekućine, imajuće u sebi šećera više nego stvari, gore pod *a)* navedene, ili napokon škrob, na 10·7 novčićah od svakoga hektolitra i svakoga alkoholnoga stupnja stočestičnoga propisana alkoholomiera.

II. Kada se prodaju pečene žestoke tekućine u kolicini izpod 56 litarah u carinskom iznimku grada Brodi i u carinskom iznimku Istre i ovamo spadajućih otokah kvarnerskih (derž. zak. lista god. 1858, br. 175, čl. III; 1861, br. 56), od svakoga hektolitra:

1. ruma, araka, punčevine, likera i inih osladjenih žestokih tekućinah, zatim žeste žganične, deržeće alkohola do 55 stupanjah alkoholomiernih i više, na 10 for. 2 novčića;

2. žganice izpod 55 stupanjah alkoholomiernih, na 6 for. 68 novč.

C. Za potrošarinu (daću od potroška) od šećera iz tvarih ovozemskih:

1. Pri pravljenju šećera od repice (derž. zak. lista 1865, br. 105):

a) od svakih 100 kilogramah svieže repice, na 73 novč.;

b) od svakih 100 kilogramah sušene repice, na peterostruko one svote, koja je propisana za repicu sviežu.

2. Pri pravljenju šećera iz inih tvarih, a ne iz repice (derž. zak. lista 1849, br. 27; 1858, br. 175, *C* 2):

a) od svakih 100 kilogramah šećera-drobljenca židka (Glucose), na 41 novč.;

b) od svakih 100 kilogramah šećera-drobljenca zernata, na 4 for.

Članak 2.

Povratjanje potrošarine, kada se pivo, pečene žestoke tekućine i šećer izvoze preko linije carinske.

Kada se pivo, pečene žestoke tekućine i šećer izvoze preko linije carinske, odmierivat će se pristojba, koja se dotičniku ima povratiti:

A. Za pivo, koje, oprošteno od ugljične kiseline, imade barem 2 i $^1/_2$ stupnja šećeromierna a izveženo bude u kolicini barem od 1 hektolitara (derž. zak. lista 1858, br. 114; 1859, br. 219; 1869, br. 54, §. 7):

1. Bez obzira, ma koliko extrakta bilo u pivnoj začini, od koje pivo potieče, od svakoga hektolitra piva na 1 for. i 50 novčićah.

2. S obzirom na najmanju kolicinu extrakta, kojom je pivar, izvozeći pivo, prije izvoza pravio pivne začine, od svakoga hektolitra piva i od svakoga šećeromiernoga stupnja toga extrakta, na 16·7 novč.

B. Za pečene žestoke tekućine (drž. zak. lista 1868, br. 90, čl. VI) od svakoga hektolitra i od svakoga alkoholnoga stupnja stočestičnoga propisana alkoholomiera pri normalnoj temperaturi, na 10·7 novč.

C. Za šećer (drž. zak. lista 1868, br. 24, čl. I):

1. od svakih 100 kilogramah neuradjena šećera, na 9 for. 10 novč.;

2. od svakih 100 kilogramah očištjena šećera, 11 for. 18 novč.

Digitized by Google

Articolo 3.

Norme sull' introduzione dell' ettolitro invece dell' emero della Bassa Austria nel daziare la fabbricazione dell' acquavite.

La minima capacità complessiva dei recipienti di fermentazione, per la quale una fabbrica di acquavite, che consuma materie farinacee, melassa o rape, è soggetta ad un' aversuale di dazio secondo la capacità di produzione dei recipienti di fermentazione (B. L. I. 1868, Nro. 90 art. I), viene fissata in 17 ettolitri.

Qualora in una fabbrica di acquavite soggetta ad un' aversuale di dazio risultino nella capacità dei singoli recipienti di fermentazione, o nella rilevazione della giornaliera capacità di produzione (B. L. I. 1868, Nro. 90, art. II, penultimo capoverso) frazioni di un ettolitro, i medesimi si calcoleranno come mezzo ettolitro se non oltrepassano un mezzo ettolitro, e come un ettolitro intero, se sono di più.

La misura della multa di 100 fior. da un emero di materia fermentata stabilita per la suaccennata aversuale di dazio (B. L. I. 1865, Nro. 104, art. XI) viene commutata in 175 fior. per ogni ettolitro di materia fermentata.

La minima capacità che deve avere di regola ogni botte da fermentazione in una fabbrica di birra soggetta al dazio regolato sulla capacità dei recipienti di fermentazione (legge sul dazio pell' acquavite dell' anno 1835, § 9, B. L. I. 1856 Nro. 143, § 3) viene fissata con $2^1/_2$ ettolitri invece di 5 emeri, rispettivamente di $1^1/_2$ ettolitro invece di 3 emeri.

Le frazioni di un ettolitro, che esistono nella capacità dei recipienti di fermentazione in una delle suacennate fabbriche di acquavite (decreto della camera aulica del 25 settembre 1829, Nro. 41.490, § 8, B. L. I. 1856, Nro. 142, § 2), qualora non importano precisamente un quarto, la metà o tre quarti di un ettolitro, si aumenteranno a seconda della loro grandezza ad un quarto, alla metà, a tre quarti di un ettolitro o ad un ettolitro intero. Nella misura massima ammissibile dell' annua fabbricazione di acquavite esente da dazio (legge sul dazio dell' acquavite dell' anno 1835, § 6, B. L. I. 1856, Nro. 130 § 5) 56 litri si parificheranno ad un emero della Bassa Austria.

Articolo 4.

Norme speciali pel daziamento della birra e dello zucchero di barbabietole.

I rinfrescatoi nelle fabbriche di birra si devono saggiare per ettolitri interi.

Nelle fabbriche di zucchero di barbabietole, le quali pagano il dazio sul consumo dello zucchero a seconda del risultato del peso delle rape controllato d' ufficio, la quantità delle rape, che viene recata alla pesa in una volta, deve importare almeno 300 chilogrammi.

Articolo 5.

Misura del dazio consumo sulla carne, sul vino, mosto di vino e di frutta per la campagna aperta ed il dazio consumo in Dalmazia.

La misura del dazio consumo in Dalmazia, e del dazio consumo sulla carne, sul vino, sul mosto di vino e di frutta per la campagna aperta (B. L. I. 1862, Nro. 55; 1867 Nro. 67; 1869 Nro. 89) viene, abolendosi l' addizionale del 20 per cento, fissata nelle annesse tabelle *A*, *B* e *C*.

Pel vino, mosto di vino e di frutta la vendita in quantità minori di 56 litri si deve trattare come vendita al minuto, cioè soggetta a dazio.

Articolo 6.

Misura del dazio consumo nelle città chiuse, e della rifusione del dazio sula birra nell' esportazione della birra dalle predette città.

Le poste di dazio consumo, le quali non sono fissate pel numero di capi nele città dichiarate chiuse per l' incasso del dazio consumo, saranno, ad eccezione del' importo dell' addizionale al dazio sulla birra per la fabbricazione della birra, dal dazio per carbon fossile, ampellite e coaks e di quelle poste di dazio consumo che sono già fissate nell' articolo I della presente legge ridotte ad un ettolitro, metro cubo, rispettivamente a 100 chilogrammi, secondo le proporzioni delle unità di daziamento ora esistenti in confronto alle soppraccennate nuove unità in modo, che frazioni di un soldo, che non arrivano a mezzo soldo non si calcoleranno, altre frazioni poi si calcoleranno come soldi interi.

Il dazio consumo per carbon fossile, ampellite e koaks, senza addizionale del 20 percento, viene fissato a 3·6 s. per 100 chilogrammi.

Quale importo dell' addizionale al dazio sulla birra per la fabbricazione della birra (B. L. I. 1869, Nro. 49, art. II) deve pagarsi compreso l' addizionale del 20 percento:

a) a Vienna 1 fi. 68 s. per ogni ettolitro di essenza di birra;

b) nelle altre città dichiarate chiuse per l' incasso del dazio consumo 7 s. per ogni ettolitro e grado di saccarometro di essenza di birra.

La rifusione del dazio sulla birra all' esportazione di birra dalle città dichiarate chiuse per l' incasso del dazio consumo (B. L. I. 1869, Nro. 1849, art, III) viene accordata, compresa l' addizionale del 20 percento:

a) per Vienna in 1 fior. 47 s.

b) per le altre città in 74 s. per ogni ettolitro di birra.

Articolo 7.

Ammissione delle misure usate in paese nell' indicazione e nella rilevazione ufficiale delle quantità e delle misure soggette a dazio, e di una detrazione per tara delle botti, casse e c. nelle città chiuse.

Per l' indicazione e rilevazione ufficiale della quantità e del peso nell' introduzione di oggetti soggetti a dazio nelle città dichiarate chiuse per la percezione del dazio consumo possono ammettersi anche misure differenti dalle unità stabilite pel daziamento, determinando le cifre di proporzione, secondo le quali esse devono venir ridotte nelle unità di daziamento legali. Per rilevare poi il peso netto degli oggetti soggetti a dazio d'introduzione secondo il peso, i quali di solito si trovano in botti, casse ecc., e per i quali una effettiva rilevazione del peso netto sarebbe troppo circostanziata, si potranno fissare ed applicare congrue poste di tara per botti, case ecc.

Articolo 8.

Principio dell' attività delle premesse norme.

Le norme della presente legge, in quanto si riferiscono al daziamento dello zucchero di rape ed all' aversuale di dazio sull' acquavite secondo la capacità di produzione dei recipienti di fermentazione, entreranno in vigore col 1 agosto 1875.

Anche nel daziamento della birra nelle fabbriche di birra e nel daziamento dello zucchero nelle fabbriche di zucchero, che consumano materie diverse dalle rape, possono, dietro richiesta degli obbligati al dazio, applicarsi dal suddetto giorno in poi le relative norme della presente legge, Fuori di questi casi la presente legge entra in vigore col 1 gennaio 1876.

Articolo 9.

Clausola di esecuzione.

Il ministro delle finanze è incaricato dell' esecuzione della presente legge.

Vienna li 18 maggio 1975.

FRANCESCO GIUSEPPE m. p.

Auersperg m. p. *Pretis* m. p.

Članak 3.

Ustanove, kojimi se u udaranje poreza na pečenje žganice uvodi hektolitar umiesto dolnjo-austrijanskoga vedra.

Najmanja ukupna držina vrionikah (posudah, u kojih vrenje biva, kojom držinom pecara, pekuća žganicu iz tvarih brašnatih, iz melasse ili iz repe, po snagi svojih vrionikah pada pod porezni paušal (drž. zak. lista 1868, br. 90, čl. I), ustanovljuje se na 17 hektolitarah.

Ako u pecari, koja podleži ovomu poreznomu paušalu, glede držine pojedinih vrionikah (posudah) ili pri pronalaženju svakdanje im snage (drž. zak. lista 1868, br. 90, čl. II, predposliednja točka) obnadje se slomakah od hektolitra: ti će se slomci, ako pol hektolitra nenadilaze, računati kao pol hektolitra, ako li su veći, tad kao čitav hektolitar.

Za gorepomenuti porezni paušal postojeća kazan od 100 for. od jednoga vedra koma (drž. zak. lista 1865, br. 104, čl. XI) pretvara se u 175 forintih od jednoga hektolitra koma.

Najmanja držina, koju u pecari, gdie se kom porezuje po prostoru, treba u pravilu da imade svaka kâda (Zakon o porezu na žganicu od godine 1835, § 9, drž. zak. lista 1856, br. 142, § 3), ustanovljuje se na $2^1/_2$ hektolitra umiesto 5 vedarah, odnosno na 1 i $^1/_2$ hektolitra umiesto 3 vedra.

Slomci od hektolitra, što ih u kojoj takovoj pecari glede držine posudah komovnih bude (Dekret dvorske komore od 25 rujna 1829, br. 41490, § 8, drž. zak. lista 1856, br. 142, § 2), imadu se, ako neiznose točno jedne četvrtine, polovice ili tri četvrti hektolitra, povisiti prema veličini njihovoj na četvrtinu, polovicu, tri četvrti ili na čitav hektolitar. Pri najvećoj kolicini žganice, koju je dopušteno svake godine peći prosto od poreza (Zakon o porezu na žganicu od god. 1835, § 6, drž. zak. lista 1856, br. 130, § 5) smatrat će se 56 litarah kao vedro dolnjo-austrijansko.

Članak 4.

Osobite ustanove o porezu za pivo i za šećer od burakah.

Hladnici u pivarah imadu bit obaždareni polag čitavih hektolitarah.

U šećeranah, koje daću od potroška platjaju po rezultatu vaganja, obavljena pod uredovnom kontrolom, treba da kolicina burakah, koja se na jedan put metje na vagu, iznosi barem 300 kilogramah.

Članak 5.

Potrošarina od mesa, zatim vina, šire i jabukovače za unutarnje krajeve i Dazio consumo u Dalmaciji.

Potrošarina (Dazio consumo) u Dalmaciji, zatim potrošarina od mesa, vina, šire i jabukovače za unutarnje krajeve (drž. zak. lista 1862, br. 55; 1867, br. 9; 1869, br. 89) ustanovljuje se u priklopljenih tarifah *A*, *B*, i *C*; dočim se podjedno ukida 20 postotni prirez.

Pri vinu, širi i jabukovači ima se prodaja u kolicini izpod 56 litarah smatrati kao prodaja namalična, t. j. kao takova, koja je porezu podvržena.

Članak 6.

Potrošarina u gradovih zatvorenih (opasanih), zatim povratjanje poreza pri izvoženju piva iz tih gradovah.

Stavci potrošarine, neglaseći na broj komadah, u gradovih, koji se u pogledu pobiranja potrošarine smatraju kao zatvoreni (opasani), imadu se, — izim poreznoga prireza od varenja piva, poreznoga stavka za kameniti ugalj, smedji ugalj i koaks, zatim izim onih stavakah potrošarine, koji su jurve ustanovljeui u članku I. ovoga zakona, — na 1 hektolitar, kubični metar, odnosno na 100 kilogramah, po razmierju dosadanjih, poreznih jedinkah ka gore naznačenim novim preračunati tako, da će se slomci od novčića, koji su manji od pol novčića, posve izostaviti, drugi pak smatrati kao čitav novčić.

Potrošarina od kamenita uglja; smedja uglja i koaksa, bez 20 postotnoga prireza, ustanovljuje se na 3·6 novč. od 100 kilogramah.

Porezno za prireze od varenja piva (drž. zak. lista 1869, br. 49, čl. II) ima se uklopno s 20 postotnim prirezom platiti:

a) u Beču 1 for. 68 novč od svakoga hektolitra pivne začine:

b) u ostalih gradovih, koji se u pogledu pobiranja potrošarine smatraju kao zatvoreni (opasani), 7 novčićah od svakoga hektolitra i šećeromiernoga stupnja pivne začine.

Pri izvoženju piva iz gradovah, koji se u pogledu pobiranja potrošarine smatraju kao zatvoreni (drž. zak. lista 1869, br. 49, čl. III), povratit će se od namirena poreza:

a) u Beču 1 for. 47 novč.;

b) u ostalih gradovih 74 novč. od svakoga hektolitra piva.

Članak 7.

Dopušteno je rabljenje običnih u pokrajini mierah, kada se očituju i uredovno pronalaze porezu podvèržene kolicine i teže, a tako isto dopušta se odbitak u ime dare kod bačavah, škrinjah itd. u zatvorenih (opasanih) gradovih.

Kada se očituje i uredovno pronalazi kolicina i teža pri uvoženju porezu podvrženih predmetah u gradove zatvorene, u pogledu pobiranja potrošarine, mogu se rabiti i druge miere mimo jedinkah porezovnih, nego naznačit se imadu pri tom razmierni oni brojevi, polag kojih se iste pretvaraju u zakonite jedinke porezovne. Zatim kada se pronalazi teža čista, mogu se za one pri tom uvoženju po teži porezu podvržene predmete, koji u prometu dolaze u bačvah, škrinjah itd., i kod kojih bi potanko pronalaženje čiste teže s mnogimi potežkoćami skopčano bilo, ustanoviti i uporavljivati primiereni odbitci u ime dare od bačavah, škrinjah itd.

Članak 8.

Početak krieposti ustanovah prediducih.

Ustanove ovoga zakona imadu u kriepost stupiti dne 1 kolovoza 1875, u koliko se odnose na porezivanje šećera od burakah i na paušal porezni, koi se od žganice odmieruje po snagi vrionikah (posudah, u kojih vrenje biva).

I pri porezivanju piva u pivarah a i pri porezivanju šećeranah iliti fabrikah, koje šećer prave iz drugih tvarih, a ne iz burakah, moći će se dotične ustanove ovoga zakona od gorepomenuta dana uporavljivati, ako porezovnici zahtievaju. Izvan ovih slučajevah nastati će kriepost ovoga zakona dne 1 siečnja 1876.

Članak 9.

Izvèršba.

Izvèršba ovoga zakona nalaže se ministru financijah.

U Beču, dne 18 svibnja 1875.

FRANJO JOSIP s. r.

Auersperg s. r. *Pretis* s. r.

Digitized by Google

A. Tariffa del dazio consumo

per la Dalmazia.

Nro. progr.	DENOMINAZIONE DEGLI OGGETTI	DAZIO CONSUMO Misura	Importo fior.	Importo s.
	Bibite.	100 chil.		
1	Vino ordinario	sporco	—	75
2	Vini fini	"	3	—
3	Acquavite (non raddolcita), spirito di vino	"	3	—
4	Rosolio, rum, liquori, essenza di punch	"	4	50
5	Aceto	"	—	22
6	Birra	"	—	90
	Animali da macello.			
7	Buoi, tori, vacche e vitelli oltre un anno, animali giovani	1 capo	1	89
8	Vitelli sotto un anno	"	—	63
9	Animali suini	"	1	—
10	Pecore, montoni, castrati, capre e caproni	"	—	13
	Granaglie e diversi altri oggetti.	100 chil.		
11	Farina di frumento	sporco	—	22
12	Farina di altre qualità di grani, anche gries, tritello d'orzo ed orzo mondato	"	—	15
13	Paste	"	—	57
14	Legumi di ogni qualità, asciutte	"	—	19
15	Riso	"	—	37
16	Formaggio	"	1	87
17	Candele di cera	"	7	50
18	Candele steariche	"	2	25
19	Candele di sego	"	—	94
20	Olî di ogni qualità ad eccezione dell'olio d'oliva	"	1	12
21	Burro	"	—	75
22	Grassumi, prosciutti, carne salata ecc., salsiccie, lingue ed altre qualità di carne salata ed affumicata	"	1	12
23	Carne fresca di ogni qualità	"	—	75
24	Pesci di ogni qualità, salati, cotti, asciugati marinati ed affumicati	"	—	57

A. Tarifa potrošarine

za Dalmaciju.

Tekući broj	PREDMETI	POTROŠARINA Mierilo	Iznos for.	Iznos novč.
	Pitja.	100 kil.		
1	Vino, prosto	nečistih	—	75
2	Vina, fina	"	3	—
3	Žganice (neosladjene), žesta	"	3	—
4	Rozolija, rum, likeri, punčevina	"	4	50
5	Ocat	"	—	22
6	Pivo	"	—	90
	Životinja za zakolj.			
7	Volovi, bikovi, krave i teoci preko godine danah, junad i trogodčeta	1 komad	1	89
8	Teoci izpod godine danah	"	—	63
9	Svinje	"	1	—
10	Ovce, ovnovi, škopci, koze i jarci	"	—	13
	Žito i razni ini predmeti.	100 kil.		
11	Múka (brašno) od pšenice	nečistih	—	22
12	Múka od drugih vèrstah žita, i jagle (griz), ječmena kaša, prekrupa	"	—	15
13	Tiestenina	"	—	57
14	Sočiva svakovèrstna, suha	"	—	19
15	Oriz	"	—	37
16	Sir	"	1	87
17	Svieće voštane	"	7	50
18	Svieće stearinske	"	2	25
19	Svieće lojane	"	—	94
20	Ulja svakovèrstna, izim ulja maslinova	"	1	12
21	Mlado maslo (putar)	"	—	75
22	Mast, šunke, meso smudjeno itd., kobasice, jezici i ine vèrste mesa usoljena i sušena	"	1	12
23	Meso friško svake vèrste	"	—	75
24	Ribe svakovèrstne, usoljene, kuhane, osušene, marinovane i smudjene	"	—	57

PARTE NON UFFICIALE.

In seguito ad autorizzazione Sovrana, il lutto di corte che attualmente dura per S. M. il defunto Imperatore Ferdinando, dovrà essere smesso durante il 18 corr., giorno natalizio di S. M. I. e R. Apostolica.

Sua Maestà I. e R. Apostolica e gli altri Serenissimi membri della Imperiale famiglia, in seguito a supplica del comitato di fabbrica della chiesa di Perzagno, si compiacquero di munificentemente elargire l'importo di fior. 8000 a vantaggio del fondo pell' ultimazione di quella fabbrica.

L'ecc. ministero del commercio ebbe ad accordare otto medaglie di oro per l'esposizione agricolo-industriale dalmata, e precisamente per premi nei gruppi: prodotti di mare e prodotti distillati (spiriti, rosolî ecc.)

Alcuni giornali di Vienna portarono di questi giorni la notizia essere imminente uno sbarco di truppe turche a Klek.

Con riguardo a tale notizia stimiamo opportuno di ricordare, che come è noto, già da molto tempo esiste fra il governo austro-ungarico e la sublime Porta una convenzione, in virtù della quale viene concesso a navi turche lo sbarco nell'*enclave* di Klek di truppe, le quali abbiano ad approfittare della strada turca colà esistente, purchè il governo turco ne dia previo avviso e le relative navi si sottopongano alle prescrizioni marittime e sanitarie austriache.

Sull' ultimo scontro delle truppe turche cogli insorgenti dell' Erzegovina presso Nevesinje la *politische Correspondenz* dei 11 agosto in base ad autentiche notizie racconta, che dopo un accanito combattimento di più ore, in cui da entrambe le parti si pugnò valorosamente, le truppe turche dovettero abbandonare il campo di battaglia. Esse non potevano far fronte, non avendo appoggio di sorta, agli insorgenti armati di nuovi fucili a retrocarica della miglior costruzione.

La *politische Correspondenz* conferma che nello scontro rimasero feriti il comandante delle truppe turche Selim-pascià nonchè alcuni ufficiali dello stato maggiore. Gl' insorgenti che presero parte al combattimento, ammonterebbero da 12-1400, sotto buona direzione, mentre la truppa, quantunque portasse il nome di una divisione, non ascendeva a più di 1100 uomini. Le perdite da entrambi le parti furono considerevoli.

Sul recente fatto d' armi presso Trebinje la stessa *Correspondenz* scrive:

Li 9 corr., nell' occasione della sortita da Trebinje, presero parte al combattimento 600 uomini di infanteria regolare e 70 di cavalleria. Quantunque l' assalto dei Turchi fosse stato dagli insorgenti respinto, questi hanno avuto maggiori perdite di quelli. Sembra che questa volta gl' insorgenti abbiano operato con minor cautela e siano stati abbandonati da 200 dei loro, che dovevano servire come rinforzo.

S. M. l' Imperatrice in Francia.

Scrivono da Petites-Dalles, in data 1 agosto: L' essere questo luogo finora poco conosciuto gli ha procurato il vantaggio di albergare l' Imperatrice d' Austria per una stagione di bagni. In avvenire per certo più d' uno vorrà bagnarsi in un mare divenuto tanto celebre, e Petites-Dalles diverrà di moda, come tempo addietro

NESLUŽBENI DIO.

Uslid verhovne ovlasti dvorska cernina, koja sad traje za N. V. pokojnoga Cesara Ferdinanda, ima se skinuti dok traje dan 18 o. m., to dan rodjenja N. C. i K. Apoštolskog Veličanstva.

Njegovo C. K. Apoštolsko Veličanstvo i ostali Prejasni Članovi Carske Kuće udostojiše se, na molbu Prčanjske crkovine, blagotvorno podieliti svotu fior. 8000 u prilog zakladi na dovršenje ondješnje zgrade.

Preuzv. Popečiteljstvo trgovine podielilo je 8 zlatnih kolajna za poljodjelsko-obrtničku izložbu dalmatinsku, a to kao nagrade odsjeku "morski proizvodi" i "prekapani proizvodi" (žeste, ružolini itd.)

Po nekim je bečkim glasilima ovih dana kolala viest da predstoji izkrcanje turskih vojnika na Klek.

Obzirom na tu viest držimo za shodno da spomenemo da, kao što je poznato, već odavna medju austro-ugarskom vladom i Visokom Kapijom postoji ugovor, po kojem dozvoljeno je turskim brodovima da u *enclav-u* Kleka izkrcaju vojsku, koja da se služi turskom cestom ondje postojećom, samo da turska vlada to predtečno javi i da se dotični brodovi podvrgnu austrijanskim pomorskim i zdravstvenim propisima.

O zadnjem sukobu turske vojske s hrcegovačkim ustašem kod Nevesinja *Politische Correspondenz* od 11 kolovoza kaže na osnovu istinitih viesti, da nakon ljute bitke od više sati, za koje se obe stranke hrabro borile, turska je vojska morala zapustiti bojište. Vojska, lišena svake pomoći, nije se mogla oprieti ustašem, koji bijahu oružani novimi ostragušami najbolje gradnje.

Politische Correspondenz potvrdjuje, da u subotu ostadoše ranjeni zapovjednik turske vojske Selim-paša i neki častnici štabstva. Ustaša, koji su kod bitke učestvovali, bilo je 12-1400 pod dobrom upravom, dočim vojska, premda pod imenom odjela, nije imala 1100 momaka najviše. Znatni bijahu gubitci s obiju strana.

O skorašnjem okršaju kod Trebinja ista *Correspondens* piše:

Na 9 tek., kad je vojska izašla iz Trebinja, učestvovalo je kod bitke 600 momaka redovite pješadije i 70 konjanika. Premda su ustaši turski nasrtaj odbili, ipak su veći gubitak imali nego Turci. Čini se, da su ustaši ovom prilikom manje oprezno postupali, i da ih je zapustilo 200 njih, koji im imadjahu pomoći.

Njezino Veličanstvo Cesarica u Francuskoj.

Pišu iz Petites-Dallesa, pod 1 kolovoza: Budući je ovo misto dosad malo poznato, to mu je na korist, što u njemu nastava Cesarica Austrijanska za vrimena kupanja. U naprid doisto će više osobah htiti kupati se u moru, koje posta toliko glasovito, te će Petites-Dalles postati novo uglediště kao što odprije bijaše Houl-

Digitized by Google

Houlgate e Etretat. Finora questa piccola spiaggia è poco famosa, e anche le più modeste fortune possono ancora arrischiarsi di abitare in vicinanza di una Maestà. Oggi è arrivata l' Imperatrice d' Austria sotto il titolo di contessa di Hohenems: il popolo però non sa che cosa sia l' *incognito*, e una Imperatrice è per esso sempre una Imperatrice. Alle 10 del mattino tutta la popolazione di Sassetot-le-Mauconduit s' era affollata per attendere l' arrivo dell' ospite augusta, già da 14 giorni annunziato. In vicinanza a questo bel borgo, e in mezzo a deliziosa campagna, si erge il castello designato a residenza dell' Imperatrice. Costruito al confine estremo della pianura di Ivetot, al punto dove il terreno va declinando al mare, esso domina una vasta estensione, che coi suoi campi accuratamente coltivati e coi suoi prati, offre una delle più incantevoli vedute campestri. Il castello stesso è una bella e spaziosa fabbrica del secolo scorso con un corpo principale e due ale. La facciata ha 14 finestre. In varî punti è circondato da una doppia fila di fossati.

Il tutto presenta una grande tenuta, che, compreso anche il fondo destinato alle caccie, è tutto circondata di muro. Appartiene a un sig. Perquier. Trenta, o trentacinque anni addietro egli non era che un semplice tessitore, oggi è un ricco industriale e possessore di varî castelli. Nei bei giorni della sua fortuna venne egli qui per unirsi ai musici nel coro della chiesa del villaggio, e fabbricò una bellissima chiesa. Il castello è appigionato per tre mesi col compenso di 30,000 franchi, compenso che i nostri villici trovano degno di una Imperatrice, ma che non cessa per questo di formare la loro meraviglia. L' arrivo dell' Imperatrice fu semplicissimo. Un treno separato la condusse alle $9^1/_2$ a Fecamp, dove la attendevano una dozzina di carrozze parte aperte, e parte chiuse, ma tutte a due cavalli. E un maggior numero difficilmente se ne sarebbe trovato a Fecamp.

Già alle 6 del mattino l' intendente aspettava l' arrivo dell' Imperatrice, e, giunta, la precorse qui di qualche tempo. Allorchè egli giunse, un moto straordinario animò tutti i gruppi che si erano formati dall' ingresso del villaggio fino al castello. La gente stava in aspettativa di un avvenimento che a memoria d'uomo non s' era verificato nel loro villaggio. Il cancello d' onore del castello fu aperto, e sotto le finestre furono collocati arbusti di arancio e sulle scale tappetti. E in questo consistevano tutti i preparativi. Non maires, non prefetti, non pompieri e non discorsi. Le dodici carrozze sfilarono una dietro l' altra dinanzi alla folla che stava ancor sempre aspettando l' Imperatrice. Ma la tredicesima carrozza non comparve.

L' Imperatrice era passata: tutti si erano raccolti per salutarla, e nessuno la vide o piuttosto nessuno la riconobbe, perchè la sua carrozza non si distingueva dalle altre. Si poteva del resto ben riconoscerla alla distinta apparizione e alla grazia del suo sguardo, nè Ella mancò di sorridere amichevolmente alla folla: ma i buoni villici non hanno senso per queste cose, e ci vuol qualche cosa di straordinario per dar loro nell' occhio. Passate le carrozze, disullusione generale. Tutti volevano bensì aver veduto l' Imperatrice, ma nessuno sapeva indicare qual Ella fosse. Uno ne chiedeva all' altro e tutti accorsero al cancello. Se l' Imperatrice avesse potuto sapere quanto cordialmente quella buona gente l' avrebbe salutata, avrebbe rinunziato all' *incognito* prima di entrare nel villaggio di cui ora è ospite. Essa sedeva coll' Arciduchessa Valeria in una carrozza, era vestita a nero, ed ha tutto il portamento di una Sovrana. Prenderà i bagni ordinariamente a Petites-Dalles. Vi è quest' anno, è vero, più affluenza del solito, ma con tutto questo il paese è molto tranquillo.

L' Imperatrice vi godrà di quella piena libertà e quiete che cerca appunto in queste spiagge solitarie. Gli abitanti sono gente la più buona e tranquilla del mondo.

Interno.

Vienna, 7 agosto. In relazione alla voce sparsa nella città delle costa dalmata che sette navi da guerra turche sbarcheranno quanto prima un rilevante nerbo di truppe sul territorio turco (Klek e Sutorina) in Dalmazia, la *politische Corrispondenz* rileva che finora nulla fu segnalato che potesse far prevedere, almeno per i prossimi giorni, una simile operazione marittima da parte della Turchia. Continua lo stretto accerchiamento di Trebinje. L'aministia generale proclamata da Derviš-Pascià non ha finora ottenuto risultati di rilievo. — La *politische Corrspondenz* è informata che la Porta iniziò delle pratiche col governo greco per devenire a un trattato relativo all' incolato dei sudditi elleni domiciliati in Turchia che finora era dubbio, e alla congiunzione delle ferrovie greche alle turche.

— 8 agosto. Il consiglio dell' Impero, secondo riferisce un giornale di Brünn, dovrebbe essere convocato nel mese di ottobre. Questa notizia sembra avere fondamento, giacchè desiderando il ministero di far approvare il bilancio del 1876 prima dello spirare dell' anno in corso, non potrebbe essere differita oltre l' ottobre l' apertura della nuova sessione parlamentare. Ciò è poi tanto più verosimile, inquantochè si annuncia che la convocazione delle Delegazioni verrà anticipata, e che le sue sedute non dureranno più del consueto periodo di quattro settimane. Il programma del governo potè basarsi sulla persuasione che il Parlamento ungarico procederà tosto, subito dopo la sua apertura, alla verifica delle elezioni e quindi alla nomina dei delegati. Per tal modo non sarebbe difficile che le Delegazioni potessero riunirsi verso la fine di settembre, e siccome la loro sessione non dovrebbe durare fin verso la fine di ottobre, è possibile che il consiglio dell' Impero riprenda le sue sedute intorno al principio della seconda metà di quest'ultimo mese. La camera dei deputati, che siederebbe per alcuni giorni contemporaneamente alle Delegazioni, si occuperebbe anzitutto della discussione di quella partita del bilancio la cui approvazione non è dipendente dalle deliberazioni delle Delegazioni circa il *budget* generale dell' Impero.

— 9 agosto. La *Montagsrevue* rileva che i moti nell' Ercegovina, provocati unicamente da cause interne, non possono attribuirsi ad influenze esterne. Finora l' insurrezione è perfettamente isolata; la situazione politica generale è sempre dominata dalle intelligenze corse fra i tre Imperatori che quanto a politica orientale si sono prefissi a mezzo ed a scopo la conservazione dello *status quo*.

Budapest, 9 agosto. Alla fine della presente settimana i ministri ungarici si recheranno a Vienna, allo scopo di prender parte ad un consiglio di ministri, preseduto da Sua Maestà, che si occuperà dell' apertura del parlamento ungarico, e del programma dei suoi lavori. In pari tempo verrebbe stabilito definitivamente il testo del discorso del trono.

— 10 agosto. La *Gazzetta ufficiale* pubblica il prospetto delle entrate e delle spese pel secondo quartale 1875. Secondo questo, gl' incassi netti del secondo trimestre 1875 superano di $2^1/_2$ milioni quelli dell' epoca corrispondente dell' anno 1874, e di $4^1/_2$ milioni quelli del 1 quartale dell' anno in corso. Le spese importano 2 milioni in meno del secondo trimestre dell' anno scorso, ed 1 milione in meno del primo trimestre dell' anno corrente. Di imposte dirette furono quest' anno incassate in complesso milioni $1\ ^1/_2$ in più dell' anno scorso.

Leopoli, 7 agosto. Si assicura da diverse parti che la carica di Luogotenente per la Galizia non rimarrà lungo tempo senza il suo titolare. Si aggiunge altresì

gate i Etretat. Ovi novi kraj morski dosad bijaše malo na glasu, te i omaljna čeljad mogu se usuditi stanovati blizu Njezinog Veličanstva. Danas prispi Cesarica Austrijanska pod naslovom kneginje Hohenemske; ali puk nezna što je *nepoznato*, te jedna Cesarica biva mu svagda jedna Cesarica. U 10 urih izjutra stanovništvo Sassetot-le-Mauconduita skupilo se bilo da čeka na dolazak uzvisite gošće, koji već prije 14 danah navišćen bi. Blizu ovoga lipoga varoša, u usrid divnoga polja, diže se dvorac naminjen za stan Cesaričin. Budué sagradjen na skrajnjem medjašu ravnice Ivetotske, onde, gdi nizbrdica pruža se k moru, on nadvisuje veliku prostoriju, koja sa svojim poljem pomnjivo obradjenim, i sa svojim livadama pridočuje jedan od najčarobnijih razgledah poljskih. Isti dvorac jest jedna lipa i prostrana zgrada iz prošloga vika, s jednom poglavitom sridinom, i sa dva krila. Na pročelju ima 14 prozorah. Na više mistah obkružen je dvostrukim endecima.

Sve ovo pridočuje jednu veliku imovinu, ujedno sa lovištem; sva je ogradom obkružena; pripada nekomu gosp. Perquieru. Prije trideset, trideset i pet li godinah on bijaše samo jedan prosti tkalac, a dandanas on je jedan bogati prometnik, i posidnik nikoliko dvoracah. Kad se bio obogatio, došao je on ovamo pridružiti se pivačima pivališta crkve seoske, i sagradio jednu prelipu crkvu. Dvorac je dat u najam za tri miseca; najmovina 30,000 franakah, što naši seljaci prosudjuju da pristoji jednoj Cesarici, ali se jednako tomu i dive. Dolazak Cesarice bì priprost. Na jednom osobitom povozu prispi ona u $9^1/_2$ ur. u Fecamp, gdi je očekivaše jedno dvanajst kočijah stranom otvorenih, a stranom zatvorenih, svaka na dva konja. Veći broj kočijah teško bio bi se našao u Fecampu.

U 6 urih izjutra, nadzornik očekivaše dolazak Cesarice, a kad ona prispi, on ju je već pridtekao bio ovde nikoliko vrimena prije. Kad je on došao, stali su skupovi čeljadi, koji se bijahu skupili od ulazišta sela do dvorca, živo krećati se. Čeljad očekivahu jedan dogodjaj, koji od pamtivika nebijaše se dogodio u njihovom selu. Poglavita vrata na dvorcu otvorila su se, a pod prozorima bijaše ponamišćeno stabalacah od narančah, a po basamacima prostrto sagovah. Sve priprave sastojahu se u tomu. Nije bilo ni gradskih načelnikah, ni nadstojnikah, ni cmrkačah, ni besidah. Ono dvanajst kočijah prodjoše jedna za drugom mimo gomilu puka, koji očekivaše Cesaricu; ali trinajsta kočija neprodje.

Cesarica već je bila prošla: svi se bijahu skupili da je pozdrave, a niko ju nevidi, ili pravije reći, niko ju nepozna, jer se njezina kočija od drugih nerazlikovaše. Mogaše se ipak dobro raspoznati po odličnom izgledu i po dragostnom pogledu njezinu, i Ona se prijatno nasmihnu na sakupljeni puk; ali prosti seljaci ovo neosićaju, te se hoće nešto izvanredno da im u oči udara. Pokle kočije prodjoše, obmana širom prestade. Svi rekoše da Cesaricu vidiše, ali niko neznadjaše naznačiti koja je. Jedni upitaše za nju druge, i svi pritekoše k vratima dvorca. Da je Cesarica mogla znati koliko srdačno ona dobra čeljad bila bi je pozdravila Ona bila bi se odrekla *nepoznatoga* prije nego bi stupila u selo, kojemu je sad gošća. Ona sidjaše s Nadvojvodinjom Valerijom u kočiji, bijaše u crno odivena; sva izgleda kao jedna Vladarica; kupatiće se ponajviše u Petites-Dallesu. Ove godine istina više nego obično čeljad dolaze, ali sa svim tim tamo je sve mirno.

Cesarica uživaće onde podpunu slobodu i mir, koga baš želi na ovim obalama pustim. Stanovnici su vrlo dobri i mirni.

Naša zemlja.

Beč, 7 kolovoza. Odnosno na glas raznešeni po primorju dalmatinskom, da će sedam bojnih brodovah turskih što prije iskèrcati puno četah na područje tursko (na Klek i Sutorinu) u Dalmaciji, *Politische Correspondenz* doznaje da dosad ništa nije navišćeno, po čemu bi se moglo pridviditi, da će se ovo s mora s turske strane dogoditi. Slidi sbijena obsada Trebinja. Obćeno pomilovanje razglašeno od Derviš-paše nije dosada povoljno ispalo. *Politische Correspondenz* obavišćena je da Porta zametnu ugovaranje s Vladom grčkom da bi utanačila ugovor odnosno na dèržavljanstvo grčkih podanikah nastanjenih u Turskoj, o kojemu se dosad dvojaše, i na spojenje grčkih s turskim gvozdenim cestama.

— 8 kolovoza. *Cesarevinsko Viće*, kao što kaže jedan dnevnik Bèrnski, kao da bi se imao sazvati u misecu listopadu. Ova obavist kao da je temeljita, jer želeć ministarstvo da se odobri razmera od g. 1876 prije nego ova godina mine, nebi se priko listopada moglo odgoditi otvorenje novoga zasidanja saborskog. Što je ipak virovatnije, jer se navišćuje da će se Odaslanstva prije sazvati, i da njihovo vićanje neće trajati više od običnog četirinediljnog razdoblja. Vladin proslov mogao se osnovati na uverenje, da će Sabor ungarski odmah posli otvorenja istoga, izviditi izbore, te naimenovati odaslanike. Po taj način nebi bilo mučno da se Odaslanstva sastanu o svèršetku rujna, a budué da njihovo zasidanje imalo bi trajati do blizu svèršetka listopada, to je moguće da Cesarevinsko Viće nanovo stane vićati u početku druge polovine ovoga zadnjeg miseca. Komora poslanikah, koja bi nikoliko danah vićala onda kad i Odaslanstva, bavila bi se prije svega pretresanjem one stavke razmere, odobrenje koje nezavisi od odlukah Odaslanstvah, o obćenom proračunu Cesarevinskom.

— 9 kolovoza. Dnevnik *Montagsrevue* razbira da kretnja u Ercegovini, podtaknuta samo uzrocima unutrašnjim, nemože se pripisati utiecaju inostranom. Ustanak je dosad podpuno sam; nad obćenim političkim položajem svagda vlada sporazumljenje medju trojicom Carevah, koji glede istočne politike naumiše za sredstvo i cilj udèržanje *status quo*.

Budim-Pešta, 9 kolovoza. Pri svèršetku ove nedilje danah ungarski ministri poći će u Beč udioništvovati u Viću ministarah, pod pridsidanjem Njegovog Veličanstva, koje Viće baviti će se poslom glede otvorenja sabora ungarskoga, i proslova o njegovoj radnji. U isto vrime konačno ustanovio bi se tekst prestolne beside.

— 10 kolovoza. Službene Novine proglasuju pregled dohodakah i troškah za drugo četvèrgodje 1875. Po ovomu čisti prihod u drugom četvertgodju 1875, nadilazi za 2 i pol milijuna oni u istomu četvèrtgodju 1874, a za 4 i pol milijuna oni u pèrvoj četverti godine tekuće. Troškovi iznose 2 milijuna manje nego u drugom četvergodju lanjskom, a 1 milijun manje nego u pervoj četverdi godine tekuće. Izravnih porezah primljeno je ove godine ukupno 1 i pol milijuna, više nego lani.

Lavov, 7 kolovoza. Sa više stranah tvèrdi se da Namistnička služba za Galiciju neće dugo vrimena ostati bez namistnika. Prilaže se i ovo, da sadašnji vla-

Segue il I Supplemento — Slidi I Dodatak.

Digitized by Google

che l' attuale governatore della Moravia barone Possinger, già presidente della luogotenenza della Galizia, sia designato quale successore del conte Golukowski. Il *Nuovo Fremdenblatt* afferma però che il barone Possinger non figura tra i candidati al posto in questione, perchè non sarebbe la persona che i deputati polacchi amerebbero vedere alla testa dell' amministrazione politica del loro paese. Comunque sia, accenniamo ancora che sono altresì indicati, quali probabili successori del conte Golukowski, il conte Potocki, il conte Wodzicki e il ministro Zemialkowski. Il *Dziennik Polski*, che si ritiene ben informato, osserva tuttavia che una decisione in proposito non è da attendersi, finchè il ministro Zemialkowski non ritorni dal suo congedo, non essendo supponibile che il governo voglia occupare il posto di Luogotente per la Galizia senza aver prima inteso il parere del ministro incaricato specialmente degli affari di quella provincia.

Estero.

Gastein, 7 agosto. L' Imperatore di Germania è partito a mezzogiorno tra le più cordiali ovazioni della popolazione e degli ospiti che vi fanno la cura.

Roma, 7 agosto. Il rettore del seminario cattolico fu per parte del cardinale vicario, e dietro desiderio del papa, incaricato di adattare l' istruzione alle leggi scolatische dello Stato.

— 9 agosto. È pubblicata la relazione sulla circolazione cartacea, presentata nell' ultima sessione della camera dai ministri di finanza e del commercio. Essa tratta delle possibilità e dei modi di far cessare il corso forzoso, respinge il partito della abolizione immediata, ma propone alcuni provvedimenti preparatori. È allegata alla relazione una estesa esposizione storica delle vicende ed effetti del corso forzoso in Italia.

Palermo, 9 agosto. Furono eseguiti gli sgombri degli episcopii di Palermo e Monreale senza intervento delle autorità. I prelati fecero semplice protesta.

Atene, 7 agosto. Dei deputati che sostenevano il gabinetto Bulgaris furono eletti soltanto quindici compresi Bulgaris e Grivas. Gli altri ex-ministri non furono eletti.

Notizie locali e provinciali.

S. E. il sig. Luogotenente ha ordinato alle autorità politiche dei distretti confinanti coll' Erzegovina di impedire che persone armate passino il confine e di rendere nei loro distretti nota tale proibizione.

Il numero degli individui, nella maggior parte vecchi, donne e fanciulli, che nell' occasione della rivolta nell' Erzegovina hanno cercato rifugio sul nostro territorio, ascende al presente a 2200 nel distretto politico di Ragusa ed a circa 1000 nel distretto giudiziario di Metković.

Il gen. mag. e brigadiere a Ragusa bar. Jovanović, che per alcuni giorni si era quì portato per prendere la sua famiglia, è questa mattina ripartito da quì per Ragusa.

Oggi col vapore del Lloyd *Mars* parte da Trieste per la Dalmazia il reggimento d' infanteria Barone Ramning N. 72 che viene a dar il cambio al reggimento d' infanteria Arciduca Francesco Ferdinando d' Este N. 32 destinato per Pressburgo.

Riceviamo e pubblichiamo:

Il rev. monsignor Silvestro cav. de Guina fece pervenire al comitato centrale per gli scopi della nostra esposizione il generoso sussidio di fior. 25; e la spettabile amministrazione comunale di Sebenico fior. 100.

I più sentiti e vivi ringraziamenti ai generosi donatori.

Scardona, 10 agosto 1875,

Il Comitato centrale per l' esposizione.

dalac Moravske, baron Possinger, već pridsidnik Namistništva galičkoga, označen je kao nastupnik kneza Golukovski-a. Novi *Fremdenblatt* ipak tverdi da baron Possinger nije medju pridloženicima na ovo misto, jer nije on osoba, koju bi poljski poslanici rado vidili na čelu političke uprave njihove zemlje. Bilo kako mu drago, navodimo još i ovo, da su naznačeni kao po svoj prilici nastupnici kneza Golukovski-a, knez Potocki, knez Vodzicki, i ministar Zemialkovski. Dnevnik *Dzennik Polski*, za koga se kaže da je dobro obavišćen, ništanemanje napominje, da jednoj odluki o tomu netreba nadati se dok se ministar Zemialkovski nevrati iz danog mu dopusta, jer se neda pridmnivati da će Vlada popuniti misto Namistnika galičkog bez da je prije saslušala mnenje ministra, kojemu su osobito naloženi poslovi one pokrajine.

Inostranstvo.

Gastein, 7 kolovoza. Car nimački u podne ode uz najserdačnije klikovanje stanovništva i gostijuh, koji idu na likariju.

Rim, 7 kolovoza. Rektoru katoličkoga simeništa, naloženo je sa strane kardinala namistnika, na želju papinu, da prilagodi nauk skulskim zakonima deržavnim.

— 9 kolovoza. Razglašeno je izvišće o kolanju novčanicah, koje prikazano bi u zadnjem zasidanju Sabora, od ministarah financije i tergovine. U njemu je govor o mogućnosti i načinu kako da prestane nametnut tečaj; odbija se sredstvo radi neposridnog ukinuća, ali pridlažu se nikoje priredbe pripravne. Izvišću priložen je jedan prostran iskaz povistni o prominama i poslidcima nametnutoga tečaja u Italiji.

Palermo, 9 kolovoza. Ispraznjene biše biskupske polače u Palermu i Monrealu bez pristupa Vlastih. Prelati samo prosvidovaše.

Atena, 7 kolovoza. Od poslanikah, koji podupirahu kabinet Bulgarisa, izabrano je samo petnajst sa Bulgarisom i Grivasom. Osalit bivši ministri nisu izabrani.

Mistni i pokrajinski glasovi.

N, P. gosp. Namistnik naredio je političkim vlastima kotarah susidnih s Ercegovinom, da nedadu naoružanim osobama preći preko medje, i da u svojim kocarima ovu zabranu objave.

Čeljadi, ponajviše ženskićah i dičakah, koja prigodom ustanka u Ercegovini tražiše zakloniti se u naše područje, ima sad 2200 u političkom kotaru Dubrovačkom i oko 1000 u sudbenom kotaru Metkovićkom.

Gjeneral major i brigadir u Dubrovniku, bar. Jovanović, koji za nikoliko danah ovamo je bio došao da odavle sobom odvede svoju obitelj, jutros opet ode put Dubrovnika.

Na parobrodu Lloyda *Marsu* danas odlazi iz Trsta put Dalmacije pešačka regimenta Bar. Ramninga Br. 72, koja će zaminiti pešačku regimentu Nadvojvode Frane Ferdinanda Estenskoga Br. 32, odredjenu za Požun.

Primamo i priobćujemo:

Prepošt. pragospodin Silvestar vit. Guina poslao je središnjemu odboru u svrhe naše izložbe plemenitu pripomoć fior. 25, a ugledno obćinsko Opraviteljstvo u Šibeniku fior. 100.

Najosjećanu i živu blagodarnost veledušnim darovateljem.

Skradin, 10 kolovoza 1875.

Središnji izložbeni odbor.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 13 agosto. L' ambasciatore co. Zichy oggi parte da Costantinopoli.

Londra, 13 agosto. Nel discorso del trono con cui venne chiuso il parlamento, si accentuano gli amichevoli rapporti che intercedono fra l' Inghilterra e le altre potenze e si esprime la speranza che la pace europea sarà mantenuta.

Costantinopoli, 11 agosto. Non essendo in seguito ai recenti successi delle truppe turche in Ercegovina riescito di por fine alla rivolta, il governo decise di adottare ad energiche misure. Il governatore della Bosnia si ebbe ordine telegrafico di spedire tosto contro gli insorti tutte le truppe disponibili. Oltrecciò da Costantinopoli partirono due battaglioni pel teatro dell' insurrezione.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v. 13 Agosto	14 Agosto
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 75	70 80
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 05	74 15
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	112 80	112 70
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	931 —	932 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	215 20	216 80
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	111 55	111 55
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 florinah	101 15	101 10
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 94	8 92
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 28½	5 27½
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	54 85	54 80

ATTI UFFICIALI. — SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 254 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso ai seguenti posti di docenti delle scuole popolari nel distretto scolastico di Curzola cogli emolumenti portati dalla Legge 29 dicembre 1871 sui rapporti di diritto del personale insegnante e dalla Legge successiva 21 novembre 1874 sull' aumento degli emolumenti fissati colla Legge anzidetta:

1. Ad un posto di maestro presso la scuola popolare maschile d'una Classe in Kuuà sulla penisola di Sabioncello, circondario scolastico di II classe con alloggio in natura.

2. Ad un posto di maestra presso la scuola femminile di una classe di nuova istituzione in Trappano sulla penisola di Sabioncello circondario scolastico di I classe con allogio in natura.

3. Ad un posto di maestro della scuola maschile d' una classe di nuova istituzione a Smokvica sull'isola di Curzola circondario scolastico di II classe con alloggio in natura.

4. Ad un posto di maestra dirigente presso le scuola femminile per ora d' una classe a Blatta di Curzola circondario scolastico di II classe con alloggio in natura.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro suppliche nel termine di sei settimane decorribili dalla 1.a inserzione del presente avviso, col tramite dei rispettivi consigli scolastici locali ed eventualmente col mezzo delle preposte Autorità se impiegati comprovando l'età,

Natičaji.

Br. 254 3—3

OBJAVA NATJEČAJA

Razpisuje se natječaj na sliedeća učiteljska mjesta kod pučkih učiona Korčulskog učionskog kotara, s plaćami ustanovljenimi u zakonu 29 prosinca 1871 o pravnih odnošajih učiteljskog osoblja i u susljednom zakonu 21 studenoga 1874 o povišenju onim zakonom odredjenih plaća:

1. Na mjesto učitelja kod pučke jednorazredne mužke Učione u Kuni na Pelježkom poluotoku, učionskog okoliša II razreda, s pravim stanom.

2. Na mjesto učiteljice kod novozametnute jednorazredne ženske Učione u Trpnju na Pelježkom poluotoku, učionskog okoliša I razreda, s pravim stanom.

3. Na mjesto učitelja novozametnute jednorazredne mužke Učione u Smokvici na Korčulskom otoku, učionskog okeliša II razreda, s pravim stanom.

4. Na mjesto učiteljice upraviteljice kod ženske sada jednorazredne Učione u Korčulskoj Blati, učionskog okoliša II razreda, s pravim stanom.

Težioci moraju za roka šest nedjelja, brojeć od prve uvrstbe ove objave, podnieti svoje molbenice preko dotičnih mjestnih učionskih Vieća i slučajno preko pfedstavljene Vlasti ako su u službi, dokazav dobu, svršeno nauke, usposobljenje na uči-

Digitized by Google

i studi precorsi, l' abilitazione al magistero, la conoscenza delle due lingue l' italiana e slava, il tutto posto in evidenza nella tabella petenti impieghi.

Curzola 20 luglio 1875

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

N. 327-c. s. d. 2-3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso ai seguenti posti di docenti nel distretto scolastico di Lesina cogli emolumenti portati dalla Legge 29 decembre 1871 sui rapporti di diritto del personale insegnante.

1. A due posti di maestro presso la scuola popolare maschile di quattro classi in Cittavecchia, circondario scolastico di I.ma classe.

2. Al posto di sottomaestra presso la scuola popolare femminile di tre classi in Cittavecchia, circondario scolastico di I.ma classe.

3. Al posto di maestra dirigente presso la scuola popolare femminile di due classi, di nuova istituzione a Lissa, circondario scolastico di I.ma classe.

4. Al posto di seconda maestra presso la stessa scuola femminile.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro istanze al rispettivo Consiglio Scolastico locale direttamente o col tramite delle preposte autorità, se già impiegati, entro sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente avviso, comprovando l' età, la condotta morale, gli studi percorsi, l' abilitazione al magistero, la piena conoscenza della lingua slava ed italiana, i servigi prestati, ed altri eventuali titoli il tutto posto in evidenza dalla tabella petenti impiego.

Lesina 4 agosto 1875

Dall' i. r. Cosiglio Scolastico Distrettuale.

N. 859-pr. 3-3

AVVISO

di concorso ad un posto d' inserviente presso il Giudizio di Lissa.

(Vedi 1.a pub. al N. 63).

Spalato 4 agosto 1875

Dalla Presidenza dell' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 2374 3-2

AVVISO DI CONCORSO

ad un posto di assistente e ad uno di allievo nel distretto dell' i. r. Direzione telegrafica di Trieste per il Litorale e la Carniola.

(Vedi 1.a pub. al N. 63).

Zara 2 Agosto 1875

Dall' i. r. Direz. Telegr. per la Dalmazia.

M. 312-c. s. d. 3-3

AVVISO DI CONCORSO.

In ordine al riv. Decreto 16 luglio corr. N. 1999 dell' eccelso i. r. consiglio scolatico Provinciale viene col presente riaperto il concorso ai sottoindicati posti cioè:

Al posto di un maestro; ed al posto di di maestro assistente presso la scuola popolare maschile di Macarsca, ai quali vanno annessi gli annui salarj fissati dalle vigenti leggi per i circondarj scolastici di I.a classe.

Gli aspiranti dirigeranno al consiglio scolastico locale di Macarsca le loro istanze, munite dei documenti comprovanti l' abilitazione, e rispettivamente la maturità al magistero, gl' impieghi per avventura sostenuti, il luogo di nascita, la piena conoscenza dalla lingua illirica (serbo-croata), e dell' italiana, e la sana e robusta fisica costituzione.

I concorrenti che si trovano presentemente occupati nella pubblica istruzione si produranno col tramite della rispettiva autorità scolastica distrettuale.

Il concorso resta aperto per sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente avviso nel feglio ufficiale della provincia.

Makarska 25 luglio 1875

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

N. 9084 3-3

AVVISO DI CONCORSO.

L' i. r. Ministero dell' Agricoltura ha accordato per la durata di altri due corsi annuali presso la scuola d' orticoltura "Elisabethinum" che va congiunta all' Istituto d' agraria "Francisco Iosephinum" in Mödling ed il di cui prossimo corso bienale d'istruzione incomincia col 1 ottobre 1875, due stipendii di fiorini 250 cadauno.

Sua Maestà i. r. Apostolica l' Imperatore con veneratissima risoluzione del 7 agosto 1871 si è degnata di permettere che uno di questi stipendi possa portare il nome di Sua Maestà l' Imperatore l' altro e il nome di Sua Maestà l' Imperatrice.

Per questi stipendi viene con ciò aperto il concorso.

Per l' accettazione nella scuola d'orticoltura "Elisabethinum" viene richiesto:

1. L'età d'almeno 15 anni ed uno sviluppo corporale corispondente a questa età,

2. L'aver assolto secondo la nuova legge scolastica una scuola popolare con soddisfacente risultato.

3. L' assenso dei genitori o tutori.

Figli di agronomi o giardinieri, nonchè quei concorrenti che potranno provare d'avversi occupato praticamente nell' orticoltura otteranno la preferenza.

Le suppliche corredate dei documenti comprovanti le sopraesposte condizioni e dirette al Ministero dell' agricoltura sono da prodursi alla più lunga fino il 15 agosto a. c. alla Direzione dell' Istituto d' agraria "Francisco Iosephinum in Mödling."

Zara li 28 luglio 1975

Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

N. 308-c. s. d. 3-3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito ad autorizzazione impartita dall' eccelso i. r. consiglio scolastico provinciale con osseq. decreto 2 luglio corr. N. 1870, si apre il concorso per un posto di maestro assistente presso la scuola popolare maschile in Metković, a cui va annesso l'annuo salario fissato dalle vigenti leggi per i circondarii scolastici di I classe.

Gli aspiranti dirigeranno al c. s. l. di Metković le loro istanze munite dei documenti comprovanti la maturità al magistero, gl'impieghi eventualmente sostenuti, il luogo di nascita, lo piena conoscenza della lingua illirica serbo-croata e dell' italiana, e la sana e robusta fisica costituzione.

I concorrenti che si trovano presentemeate occupati nella publica istruzione si produranno col tramite della rispetiva autorità scolastica distrettuale.

Il concorso resta aperto per sei settimane deccoribili dalla prima pubblicazione del presente avviso nel foglio ufficiale della provincia.

Makarsca, 18 luglio 1875

Dall' i. r. C. S. Distrettuale.

N. 2302 3-3

AVVISO DI CONCORSO.

a tre posti di assistente telegrafico, ed a sei, eventualmente nove, posti di allievo telegrafico nel distretto dell' i. r. Direzione telegrafica di Leopoli.

(Vedi 1.a pub. al N. 62).

Zara 29 luglio 1875

Dall' i. r. Direz. Telegraf. pella Dalmazia.

N. 1214-pres. 2-3

AVVISO DI CONCORSO

al posto di Controllore delle Ipoteche in Zara cui va congiunta la XI classe di rango coi corrispondenti emolumenti e l'obbligo di una cauzione di fior. 315. Termine giorni 14.

Zara 1 agosto 1875

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. Prov.

N. 350 1-3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di maestro dirigente della scuola popolare maschile di due classi in Risano, circondario scolastico di I classe, col salario di annui fior. 450, l' assegno di funzione di fior. 100, l' indennità d' alloggio di fior. 90, e il diritto alle aggiunte quinquennali a senso della Legge 29 dicembre 1871.

Gli aspiranti dovranno se impiegati nell' istruzione col mezzo del preposto i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale, se nò, direttamente produrre le proprie, suppliche al consiglio scolastico locale di Risano, corredate da documenti comprovanti l' età, i servizj eventualmente prestati, una buona condotta, gli studj percorsi, l' abilitazione

teljevanje, poznanje dvaju jezika talijanskog i hrvatskog, a to sve na vidiku da bude u osposobnici težiocâ na službu.

Korčula, 20 srpnja 1875

Od c. k. kotarskog učionskoga Vieća.

B. 327-k. s. v. 2-3

OBJAVA NATJEČAJA.

Otvora se natičaj na slideća mista učiteljska u školskom kotaru Hvarskom s plaćom naznačenom u zakonu od 29 prosinca 1871 o pravniom odnošajima učiteljskog osoblja.

Na dva mista učiteljska kod četveroorazredne pučke učione za muškiće u Staromgradu, školskom okolišu prvoga razreda.

2. Na misto pod-učiteljice kod troorazredne pučke učione za ženskiće u Staromgradu, školskom okološu prvoga razreda.

Na misto učiteljice-upravnice novo-postavljene dvorazredne pučke učione za ženskiće u Visu, školskem okolišu prvoga razreda.

4. Na misto druge učiteljice kod iste učione za ženskiće.

Naticatelji triba da uz rok od šest nediljah dana, od dana prvog proglašenja ove objave prošnje svoje dotičnom školskom viću mistnem, a to uprav, ili ako su već namišćeni priko pristavljenih Vlasti podnesu, dokazujuć doba života, ćudoredno podnašanje, sveršene nauke, osposobljenje na učiteljstvo, podpuno poznanje slovinskog i taljanskog jezika, obavljane službe, i druge možebiti naslove, sve to učevidno dokazano u preglednici za tražioce službe.

U Hvaru 4 koloveza 1875

Od c. k. Kotarskog školskog Vića.

Br. 859-pr. 3 3

OBJAVA

natječajna na jedno mjesto poslužnika kod Viškog Suda.

(Vidi 1. progl. pod Br. 63).

Spljet 4 kolovoza 1875

Od Predsiedništva c. k. okružnog Suda.

Br. 2374 3-3

OBJAVA NATJEČAJA

na jedno mjesto pomoćnika i jedno gojenika u kotaru c. k. berzojavnog Ravnateljstva za Primorje i Kranjsku u Trstu.

(Vidi 1. pogl. pod Br. 63).

Zadar, 2 kolovoza 1875

Od c. k. brzojav. Ravnatel. za Dalmaciju.

Br. 312-u. k. v. 3-3

OBJAVA NATJEČAJA.

Sa visoke naredbe 16 srpnja t. Br. 1999 Visokog C. K. Zemalj. Učionskog Vieća otvora se ovim na novo natječaj na doli naznačena mjesta, biva:

Na jedno mjesto učitelja; i na mjesto podučitelja kod pučke učionice za mužkiće u Makarskoj, s kojim spojene su godišnje plaće ustanovljene postojećim zakonima za školske okolice I.a razreda.

Natječatelji morati će da prošnje svoje uprave na mjestno učionsko vieće u Makarskoj, priloživši potrebite isprave da dokažu, da su na učiteljstvo usposobljeni, odnosno zreli, kakve su službe slučajno izslužili, gdje su se rodili, da podpuno poznaju hrvatski i talijanski jezik, i da su zdrava i čvrstog tjelesnog sustava.

Natječatelji koji se već nalaze u javnom učiteljstvu, morati će da molbenice svoje podnesu kroz dotičnu kotarsku školsku oblast.

Natječaj ostaje otvoren za šest nedjelja, tekućih od prvog uvršćenja ove objave u službenom listu pokrajine.

Makarska 25 srpaja 1875

Od c. k. Uč. Kot. Vieća.

Br. 9084 3-3

OBJAVA NATJEČAJA.

C. K. Ministarstvo poljodjelstvo podielilo je dvie zakladnine od fior. 250 svaku za trajanja još dvaju godišnjih tečaja kod učione vrtlarstva "Elisabothiunum", koja je pridružena poljoldjelskomu Zavodu "Francisco Josephinum" u Mödlingu i kojoj dojdući naukovni dvogodišnji tečaj počima s 1 listopada 1875.

Njegovo c. k. Apoštolsko Veličanstvo Car s prepoklonitom odlukom 7 kolovoza 1871 udostojilo se je dopustiti, da jedna ovih zakladnina može nositi Ime Njegova Veličanstva Cara a druga Ime Njezina Veličanstva Carice.

Na ove se zakladnine razpišuje s ovom objavom natječaj.

Primanju u Učionu vrtlarstva "Elisabethinum" hoće se:

1. Dobu burem 15 godina i tjelesni razvitak prema toj dobi;

2. Dovršenje povoljnim uspjehom jedne pučke učione po novomu učionskom zakonu;

3. Privolu roditelja ili štitnikâ.

Dobiti će prednost ratarska i vrtlarska djeca, kao što i natjecatelji, koji uzmognu dokazati, da su se praktično vrtlarstvom bavili.

Molbenice obložene izpravami dokazujućimi gori naznačene uslove i upravljene na Ministarstvo poljodjelstva imaju se podnieti Ravnateljstvu poljodjelskog Zavoda "Francisco Josephinum u Mödlingu" najdalje do 15 kolovoza t. g.

Zadar 28 srpnja 1875

Od c. k. dalmatinskog Namjestništva.

Br. 308-u. k. v. 3-3

OBJAVA NATJEČAJA.

Usljed povlasti, podieljene od visokog c. k. Zemaljskog Učionskog Vieća postovanom Odlukom 2 srpnja t. Br. 1870, otvora se natječaj na mjesto podučitelja kod pučke mužke učione u Metkoviću, s kojim spojena je godišnja plaća ustanovljena postojećim zakonima za školske okolice I razreda.

Natjecatelji morati će da prošnje svoje uprave na mjesno učionsko vieće u Metkoviću, priloživši potribite isprave da dokažu da su na učiteljstvo zreli, kakve su službe slučajno izslužili, gdie su se rodili, da podpuno poznaju hrvatski i talijanski jezik, i da su zdrava čvrstog tjelesnog sustava.

Natječatelji koji se već nalaze u javnom učiteljstvu morati će da molbenice svoje podnesu kroz dotičnu kot. škol. oblast.

Natječaj ostaje otvoren za šest nedjelja, tekućih od prvog uvrćenja ove objave u službenom listu pokrajine.

Makarska 18 srpnja 1875

Od c. k. Uč. Kot. Vieća.

Br. 2302 3-3

OBJAVA NATJEČAJA

na tri mjesta brzojavnog pomoćnika, i na šest, do slučaja devat, mjesta brzojavnog gojenika u kotaru c. k Lavovskog brzojavnog Ravnateljstva.

(Vidi 1. progl. pod Br. 62).

Zadar 29 srpnja 1875

Od c. k. brzojavnog Ravnatel. za Dalmaciju.

Br. 1214-pr. 2-3

OBJAVA NATJEČAJA

na mjesto podlogovnog Priglednika u Zadru, koga idje XI činski razred i odnosne plaće, i dužnost jamčevine fior. 315. Rok 14 dana.

Zadar 1 kolovoza 1875

Od Predsiedništva c. k. Pokr. Suda.

Br. 350 1-3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Razpisuje se natječaj na mjesto učitelja upravitelja pučke mužke dvorazredne učione u Risnu, učionskog okoliša I razreda, s plaćom godišnjih fior. 450, službovinom fior. 100, stanarnom naknadom fior. 90, i pravom na petogodišnje dodatke u smislu zakona 29 prosinca 1871.

Težioci imaju svoje molbenice podnieti preko predstavljenog im kotarskog učionskog vieća ako su u učiteljskoj službi, a inače mjestnomu vieću uprav, obloživ ih izpravami dokazujućim dobu, dosadašnje slučajne službe, dobro ponašanje, svršene nauće, usposob na učiteljevanje kod obkih pučkih učiona, i podpuno znanje hrvatskog

Digitized by Google

al magistero di scuole popolari generali, e la perfetta conoscenza della lingua d' istruzione slava con ambedue i caratteri, e dell' italiana.

Il termine por l' insinuazione delle suppliche viene fissato a sei settimane decorribili dalla prima inserzione del presente avviso nel foglio ufficiale della provincia.

Cattaro 2 agosto 1875

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

N. 408-pres. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene riaperto il concorso ad un posto di cursore presso l' i. r. Tribunale Circolare di Ragusa coll' annuo salario di fior. 300 aumentabili a fior. 350 e coll' aggiunta d' attività del 25 per cento sul salario, e subordinatamente ai posti che eventualmente venissero vacanti, entro il termine del presente concorso od in seguito a trasferimento.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro suppliche debitamente corredate nel termine di 4 settimane, decorribile dai 16 agosto 1875 a questa Presidenza direttamente, e quelli che si trovano in attività di servizio, mediante le rispettive superiorità, comprovando la loro età, i servizj prestati, la conoscenza delle due lingue del paese e la capacità di estendere in iscritto le relazioni giudiziali, dichiarando, se ed in qual grado di parentela o d' affinità si attrovano con taluno dei funzionarj di questo Tribunale.

A questo posto hanno diritto a preferenza i bassi ufiziali prenotati ed abili a tali servizj.

Ragusa li 8 agosto 1875

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 343-P. S. 1—3

AVVISO.

Si apre il concorso tanto al posto di Procuratore di Stato in Cattaro, cui spetta la VII classe di rango collo stipendio ed aggiunta di attività sistemizzati e con altri fiorini 300 per aggiunta di servizio, quanto a quello eventuale di risulta.

Gli aspiranti dovranno far pervenire a questo i. r. Procura Superiore di Stato, nelle via tracciata dall'Ordinanza Ministeriale 23 giugno 1856 N. 13867 le documentate loro suppliche entro il termine di giorni 14, decorribili da quello della terza inserzione del presente Avviso nella Gazzetta di Vienna, comprovando la perfetta conoscenza di entrambe le lingue del paese, coll' aggiuntavi espressa indicazione degli eventuali vincoli di parentela contemplati dal § 6 dell' Ordinanza Ministeriale 3 agosto 1854 N. 201 B. L. I.

Zara 9 agosto 1875

Dall' i. r. Procura Superiore di Stato.

1—3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito a conchiuso preso da questo i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale nella propria seduta del 15 luglio anno corrente si apre il concorso al posto di maestro dirigente a Drinovci nella comune politica di Dernis, a cui va annesso il salario previsto dalle vigenti leggi per i circondarii di II.a classe. L' alloggio è in natura.

Gli aspiranti insinueranno le loro domande documentate al Consiglio Scolastico locale di Drinovci direttamente o col tramite delle proposte autorità se già impiegati, entro sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente avviso, allegando il certificato pel disimpegno del servizio magistrale nella lingua slava.

Knin li 4 agosto 1875.

Dall' i. r. Cons. Scol. Distrettuale.

naukovnog jezika sa obama slovam i talijanskog jezika.

Rok se prijavi molbenicā opredieljuje za šest nedjelja, tećivih od perve uvrstbe ove objave u zemaljski službeni list.

Kotor, 2 kolovoza 1875

Od c. k. kotarskog učionskog Vieća.

Br. 408-pr. 1—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Razpisuje se natječaj na jedno mjesto teklića kod c. k. okružnog Suda u Dubrovniku s godišnjom plaćom fior. 300, povišivom do fior. 350, i s djelatnim dodatkom 25 na sto na plaći, i podredno na mjesta, koja bi se slučajno izpraznila za roka ovoga natječaja ili usljed premještaja.

Težioci imaju svoje pravilno obložene molbenice kroz rok 4 nedjelje, tećivih od 16 kolovoza 1875, podnieti ovomu Predsjedništvu uprav, ili preko dotičnog starešinstva ako su u djelatnoj službi, dokazav dobu, dosadašnje službe, znanje dvaju zemaljckih jezika i sposobnost da sudbena izvješća pismeno sastave, i naznačiv da li su i kako u rodbini ili srodstvu s' kojim službovnikom ovoga Suda.

Na ovo mjesto prednostno pravo imaju podčastnici predbilježeni i takvoj službi sposobni.

Dubrovnik, 8 kolovoza 1875

Od c. k. okružnog Suda.

B. 343-S. O. 1—3

OBJAVA.

Razpisuje su natječaj na mjesto državnog Odvjetnika u Kotoru, koga idje VII činovni razred s ustanovljenom plaćom i djelatnim dodatkom i suviše fior. 300 ime službenog dodatka, i na mjesto koje bi se slučajno izpraznilo.

Težioci će svoje obložene molbenice, putem odredjenim ministerijalnom naredbom 23 lipnja 1856 Br. 13867, podnieti ovomu c. k. starijemu državnom Odvjetništvu za 14 dana, izbrojivih od treće urstbe ove objave u Bečki List, dokazav podpuno znanje ebaju zemaljskih jezika, i izriečno naznačiv slučajna srodstva šta ih predvidja § 6 ministerijalne naredbe 3 kolovoza 1854 Br. 201 D. Z. L.

Zadar, 9 kolovoza 1875

Od c. k. starijeg državnog Odvjetništva.

1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Usljed zaključka ovog C. K. Kotarskog Školskog Vieća u svojoj siednici dana 15 srpnja tekuće godine otvora se natičaj na miesto učitelja upravitelja u Drinovcih, obćine Drniša, kome miestu pridružena je plaća predvidjena od obstoječih zakona za okoliše II.ga Reda. Stan je u naravi.

Natječatelji će upraviti svoje prošnje uprav na mjestno Školsko Vieće Drinovaca ili putem nadležne Vlasti, ako su jur u službi, i to kroz zeman od šest nedielja, brojeć od prvog uvršćenja ove objave u pridružiti će prošnjam svidočbu usposobljenja na učiteljevanje u slavianskom jeziku.

Knin 4 kolovoza 1875

Od c. k. Kotarskog Školskog Vieća.

N. 1253-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Cittavecchia si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' Uffizio del Giudizio stesso dalle ore 9 ant. alle 12 mer. dei giorni 6 settembre e 11 ottobre 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita all' asta pubblica della casa sita in Cittavecchia, descritta al progressivo N. 1 del protocollo d' estimo giudiziale 7 (sette) aprile 1874 N. 670, oppignorata da Domenico Fabiani, quale legale rappresentante della minorenne di lui figlia Catterina alla massa ereditaria del fu Antonio Budrovich e stimata fior. 1486:89, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1486:89.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non inferiore alla stima.

3. Ogni offerente all' asta dovrà depositare il solito vadio del 10 per cento, che verrà trattenuto come di metodo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere alle spese di ufficio dopo l'acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Cittavecchia 10 luglio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2081-civ. 2—3

EDITTO

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Traù si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 9 settembre e 11 ottobre 1875 si terranno i duplici incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Stefano Katalinich a Domenico Karesić q.m Domenico, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima con fior. 606:87

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Miglioramenti colonici del terreno Križić di proprietà delle eredi q.m Luca Nutrizio ai quali si corrisponde $^1/_3$ delle biade e la metà dell' ulivi, sito fra confini da levante Dragazzo, da ponente strada, da ostro Garaini, e da borra Pulias Giovanni.

2. Miglioramenti colonici del terreno Divuglić di vretteni $6^1/_2$ di proprietà di Giovanni Dragazzo cui si corrisponde $^1/_3$ delle biade e la metà degli ulivi, posto fra confini a levante e ostro lo stesso Dragazzo, ponente Garagnin, e da borra strada.

3. Migliorie coloniche del terreno Balanzana di proprietà del c. r. Demanio cui si corrisponde la metà di tutti i prodotti, sito fra confini a levante Demanio, a ponente ed ostro strada, e da borra Moretti.

Trau li 11 luglio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1931-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio Distrettuale di Traù si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 alle 12 p. m. dei giorni 9 settembre ed 11 ottobre 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita dei sottodescritti beni, oppignorati da Matteo Protich da Spalato a Marino e Catterina Jurcev da C. Vitturi ora a Cattaro e stimati fior. 904 soldi 88, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre al prezzo di stima verso deposito del vadio del 10 p. 100 sul protocollo della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. La vendita seguirà a lotti cioè ogni ente separatamente.

6. Dal deposito del vadio e prezzo di delibera resta esonerato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione dei terreni ed estimo.

1. Miglioramenti colonici radicati sul terreno denominato stamaria, parte vignato e parte incolto con divisioni posto nel comune di Castel Nuovo dell' estesa di vretteni 14, klaf. 11, di proprietà della chiesa di San Pietro di Traù, cui si corrisponde il terzo del prodetto, fra confini da levante strada, da ponente conte de Fanfogna di Traù, da borra lo stesso conte de Fanfogna e Regio Demanio, e da mezzodì lo stesso conte de Fanfogna, Matteo Kuzmanich e Bože Dodigh.

2. Miglioramenti colonici radicati sul terreno denominato Gorniar vignato con olivi siti nel comune censuario di Castel Nuovo dell' estesa di vretteni 4, klaf. 210 di proprietà di Antonio Popovich, cui si corrisponde il terzo del prodotto, fra confini da levante Giorgio Kattalinich, da ponente Antonio D.r Burich, da borra Giorgio Kattalinich, e da mezzodì Antonio Popovich.

3. Miglioramenti colonici radicati sul terreno vignato ed olivato denominato Ulotte sito nel comune censuario di Castel Nuovo dell' estesa di vretteni 5, klafter 178 di proprietà del Reverendo Clero di Traù, cui si corrisponde il terzo del prodotto, fra confini da levante eredi Radun, da ponente e da borra li Simeone Radas di Michele Vitturi, da mezzodì confraternita dello Spirito Santo di Traù.

Traù, luglio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2810-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nel giorno 6 settembre 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni oppignorati da Giovanni Ivon ad Ivan Verljac q.m Mio.

(Vedi 1.a pub. al N. 62).

Sebenico 20 aprile 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3738-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 15 ottobre, 15 novembre e 15 dicembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni oppignorati da Simeone Costan a Ivaniza ved. Luksa da Crappano.

(Vedi 1.a pub. al N. 63).

Sebenico 22 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1366-civ. 3—3

EDITTO.

Nel giorno 4 settembre 1875 dalle ore 9 antim. in poi si terrà il terzo incanto pella vendita dei terreni oppignorati da Giovanni Millin agli eredi del fu Krsto Lazzarević da Baosić.

(Vedi 1.a pub. al n. 62).

Castelnuovo 14 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

Editti.

2—3

POLIZZA D' INCANTO.

Si pone all' incanto il caseggiato posto nella città di Spalato in contrada del Seminario al civico N. 190 di proprietà del Seminario Vescovile di Spalato colla prima voce d' asta di fior. 11801:50.

L' incanto avrà luogo nel giorno 23 agosto corrente dalle ore 10 a. m. alle 1 p. m. nell' ufficio dell' i. r. Capitanato Distrettuale di Spalato.

Le altre condizioni d' incante vedi il precedente N. 64 del presente foglio ufziale.

Spalato 5 agosto 1875

Dalla Direzione del Seminario Vescovile.

Digitized by Google

N. 1531-civ. 1--3

EDITTO.

Per parfe dell' i. r. Giudizio distrettuale in Curzola si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 27 settembre, 25 ottobre e 29 novembre 1875 si terranno i triplici incanti degli immobili seguenti:

1. Una casa a Vallegrande 'ora di ragione di Spiridione Scrivanić, in muro a secco a pian terreno con cisterna e cortile fra confini da oriente ora Antonio Miletić, da ostro eredi Petković Mis, da borra cortile e strada, e da occidente fratelli Telenta Vizio.

2. La quarta parte d' una casa a tre piani a Vallegrande in muro a calce con un volto ed una cisterna, cortile e letamajo, il tutto fra confini da mezzodì strada e da borra Giovanni Oreb.

3. La quarta parte di una casa costruita in muro a secco a pian terreno a Vallegrande Prid Merki Rat, fra confini da levante eredi Dragoević, da borra strada ed eredi Baćae Pušilo, da ostro eredi Barčiot fu Marco e da scilocco eredi Dragaević e strada.

4. La quarta parte di tre casette a Vallegrande a pian terreno due in muro a secco ed una in muro a calce con cortile ed un orto, fra confini da oriente Vojvodić, da occidente Plemić, da ostro e borra strada.

5. La quarta parte di due case a Vallegrande a pian terreno con muro a secco e con un orto, 2 mandorli ed un ficajo, nonchè un altro orto attiguo al cortile, fra confini da levante in parte eredi Bosnić e Vlašić ed in parte Giovanni Vučetić, da ostro Francesco Petković, da maistro strada e da borra Baćac e Dragoević.

6. La quarta parte di una casa a pian terreno a Vallegrande col cortile fra confini da oriente casa Petković, da ostro cortile, da maistro e borra eredi di Cosmo Stipković Čuflat.

7. La quarta parte di una casa a pian terreno in muro a secco a Vallegrande con un letamajo, maceria e cisterna fra confini da oriente cortile proindiviso cogli eredi di Cosmo Stipković, da ostro strada, da occidente ora Francesco Zuela e prima Prizmić e da borra eredi di Cosmo Čufle.

8. La quarta parte del diritto di colonia sul terreno Za Bili Križ, di proprietà del R. Demanio, arativo in tre ograde, confina da oriente Francesco Telenta, ostro stada maistro eredi Telentà Nizio ed eredi Andrić Čučera e da borra eredi Cetinić Tale 4.to del prodatto, dell' estesa di 2 gognali e poplati 50.

9. La quarta parte del terreno sotto Spiorčik confine di Dugi Pod arativo in due ograde fra confini da oriente eredi Franulović fu Antonio, da ostro eredi Telenta Vizio, da borra strada e da maistro chiesa parrocchiale di Blatta, dell' estesa di gognali $2\frac{1}{4}$ poplatti 30.

10. La quarta parte del terreno Dughi Pod di Blatta tenuto a colonia dall'esecutato alle condizioni del 4.to di proprietà del R. Demanio con 17 ulivi confina da oriente ed ostro eredi Udovičić, occidente Cosmo Andrić Malandrin e da borra Francesco Separović Scerban e la vedova Boraè, dell' estesa di gognali 2 quarti 1 e poplatti 9.

11. Terreno Lučina Luka nella campagna di Blatta lungo 13 passa vignato con 2 olivi in 2 ograde di proprietà di Antonio Petković al 4.to del prodotto, confina da oriente Baćac Bufalo, ostro strada, occidente Cosmo Petković Mis, e borra Ostoić dell' estesa di $\frac{3}{4}$ di gog. e pop. 16.

12. Terreno Lučina Luka in un'ograda larga passa 14 parte pascolivo e parte incolto e cespuglioso e confina da oriente Marinović Dubaj, ostro strada, occidente Cetinić e borra vignati dell' estesa di pop. 12.

13. La quarta parte del terreno Zablaće nella campagna di Blatta arativo e con 6 olivi, confina da oriente Antonio Kunjašić, occidente Cosmo Gjoković, ostro Favro e Separović, Sćerban e borra Giorgio Gughić e Nicolò Andrić Malandrin, dell' estesa di gognali $1\frac{3}{4}$ e pop. 18.

14. La 4.ta parte del terreno Pod Stražišće arativo in 5 ograde con un carubbo e 7 alberi d' olivo, fra confini da oriente Francesco Petković, occidente Cosmo Gjaković, ostro strada, e borra Giacomo Andrić, dell' estesa complessiva di gognali 3.

15. La 4.ta parte del terreno pod Stražišće nella campagna, di Blatta lungo passa 4 per fondo parte portinenzioso e parte vignato tenuto a colonia da Cosmo Miletić Popovac al 4.to del prodatto con 5 alberi d' olivo e 3 di fico, confina da oriente Cosmo Gjaković, occidente vetta della collina, borra Giacomo Andrić e mezzodì Marinović Keša.

16. La 4.ta parte del terreno pertinenzioso Pod-Stražišće nella campagna di Blatta in 3 ograde parte cespuglioso e parte grebanoso con 3 alberi d' olivo, confina borra Marinović Keša, e dagli altri venti Cosmo Gjaković, dell' estesa di $\frac{3}{4}$ di gognale.

17. La 4.ta parte del terreno Zanarat in Blatta arativo in 2 ograde con 6 ulivi, confina da oriente strada, occidente Baćac Pošinak, borra eredi Marinović, ed ostro Andreis Staljar, dell' estesa di gognali 1 e tre quarti, poplatti 20.

18. La 4.ta parte del terreno Dovcine di Blatta in 3 ograde arativo con pertinenza da oriente ed occidente, fra confini da oriente strada e Cosmo Gjaković, occidente vetta della collina Spanić, ostro eredi di Nicolò Gavranić Nadal, e borra Antonio Kunjarić, Spanić, ora Marco Bačić, dell' estesa di gognali 2 e tre quarti.

19. La 4.ta parte del terreno Piano Potozi di Zablaće con vigna, dell' età di anni 12 in Blatta fra confini da mezzogiorno Petković Planita, occidente eredi di Giovanni Borae Kušić ed eredi di Giorgio Tabain, borra eredi di Domenico Batistić e levante eredi Stipković, dell' estesa di gognali 1 e un quarto e poplatti 18.

20. La 4.ta parte del terreno Zablaće nella campagna di Blatta era ledinoso ora vignato confina da levante Marco Petković Griža, occidente Francesco Petković Kovač mezzogiorno fratelli Gavranić Udovičić gujak e borra Cosmo Andrić Malandrin dell' estesa di gognali $\frac{1}{2}$ e 23 poplatti.

21. La 4.ta parte del terreno Zablaće di Blatta vignato con 16 piante d' olivo, confina da levante eredi di Nicolò Ostoić, Prižmić e Marinović, occidente eredi Dragoević Bosko e Lorenzo Seman, mezzogiorno fratelli Novaković e borra ignoti dell' estesa di gognali 2 e 6 poplatti.

22. La 4.ta parte del terreno dovci Gornji di Blatta in tre ograde arativo e vignato con 13 alberi d' olivo, tenuto il vignato a colonia da Antonio Marinović al 4.to, confina da oriente Marinović, ostro lo stesso, borra Francesco Petković, occidente Cosmo Gjoković, dell' estesa ei gognali 1 e pop. 27.

23. La 4.ta parte del terreno dovci Gornji di Blatta, pertinenzioso ed incolto con sopraposta vigna piantata da Gjoković al 4.to con 5 alberi di fico ed 8 d' ulivo, confina da oriente, borra ed occidente Cosmo Gjoković, ostro eredi Marinović.

24. La 4.ta parte del terreno Potima dell' esteta di $\frac{3}{4}$ di gognale, confina da oriente Francesco Petković Kovač, ostro strada, occidente Antonio Petković, e da borra lo stesso.

25. La 4.ta parte del terreno Potima in Vallegrande vignato, tenuto a colouia dai fratelli Zaknić al 4.to confina da ponente Francesco Petković Kovac, da ostro e borra Antonio Petković ed occidente Cosmo Seman Grpjača.

26. La 4.ta parte del terreno Potima sotto Greben di Vallegrande cespuglioso e arativo dell' estesa di gognali $5\frac{1}{2}$, confina da oriente Antonio Kunjašić, ostro e borra strada, e da occidente Benefizio Gabrieli.

27. La 4.ta parte del terreno Sutvara in Potima di Vallegrande parte cespuglioso e parte arativo dell' estesa di gognali 4, confina da oriente Cosmo Gjoković, e dagli altri venti proprietà comunale.

28. La 4.ta parte d' uno stabile sito a Vallegrande composto d' una casa in calce a pian terreno ad uso di cucina colla cisterna, d' una casa a secco ad uso di cantina e di due casette attigue l' una all' altra a pianterreno a secco ad uso di stalla con un luogo vacuo ad uso di letamajo, cortile e portone il tutto fra confini da oriente Cosmo Gjaković, ostro ed occidente strada, e da borra Cosmo Gjaković.

29. La 4.ta parte del fondo vacuo per costruzione denominato Lušica in Vallegrande, confina da levante, ostro ed occidente strada comunale, borra Zuela e Raječić dell' estesa di 20 poplati.

30. La 4.ta parte di una casa a tre piani in calce con cortile e cisterna confina da oriente ed ostro Giovanni Orel fu Giovanni, occidente mare e borra mare.

31. La 4.ta parte di 2 pertinenze lunga ciascuna 226 bracie sito nella località Bradat, Mikulina Luka di Vallegrande vignato a colonia degli eredi Zuela, Antonio Zuela, Marino Vlašić, Miraievic e Tabain al 4.to confina da oriente ed occidente cima dei monti, borra demanio e Gjaković e da ostro lido del mare.

32. La 4.ta parte del terreno Gridulia in Vallegrande arativo con 10 alberi d' nolivo confina da Levante eredi di Giacomo Bosnić Markun, da mezzodì Giorgio Tabain e Kunjašić da occidente e borra Antonio Marinović dell' estesa di gognali 1, quarti 3 e poplatti 10.

33. La 4.ta parte del terreno Gredulia di Vallegrande lunga 13 passa del lato di borra parte vignato, arativo e pertinenzioso con 45 olivi e la 4.ta parte con sola vigna dell' estesa di gognali $10\frac{1}{2}$, confina da levante e borra strada occidente Cosmo Gjaković, mezzogiorno Zuela Marinović Dubaj

34. La 4.ta parte del terreno Gudulin nel tenere di Vallogrande in piccola parte vignato e nella massima arativo con 22 olivi, il tutto confina da occidente e mezzogiorno Cosmo Gjaković, borra strada ed occidente eredi Pietro Giaković e Cosmo Giaković mediante strada.

35. La 4.ta parte del terreno Gudulia in Vallegrande parte vignato, parte incolto e pertinenza vignata con 16 olivi confina da oriente eredi don Pietro Gjaković e fratelli Padovan Bergan, occidente Cosmo Gjaković, mezzogiorno collina e borra strada dell' estesa di gognali 5.

36. Terreno Gudulia di Vallegrande parte vignato ed olivato e parte boschivo la prima a colonia del 4.o con 30 olivi, larga da borra bassa 20 da mezzogiorno 10 e lunga 64 confina da oriente e borra eredi di Baiac Antonio, occidente Dragoević bosco, e da mezzogiorno vetta della collina.

37. La 4.ta parte dei miglioramenti colonici in viti ed ulivi sul terreno Gudulia di Vallegrande di ragione di quella chiesa parrochiale alla condizione del 4.to confina da mezzogiorno strada, borra Francesco Petković ed eredi Marco Orel, oriente vetta della collina ed occidente eredi Orel Gude, dell' estesa di gognali $7\frac{1}{2}$.

38. La 4.ta parte di un orto a Vallegrande con mandorlo, ed 1 gelso dell' estesa 9 poplatti confina da oriente e mezzogiorno strada, borra Antonio Petković, Kovac, occidente eredi Stipković Čufte.

39. La 4.ta parte di un terreno a semina in Vallegrande za Dubajevo kuće in ograda con 5 mandorli, 4 ficaje e 2 carubbi dell' estesa di 1 gognale e 28 poplatti, confina da mezzogiorno strada, oriente Pietro Zuella, borra eredi di Marco Zuella ed occidente Marino Marinović Dubaj.

40. La 4.ta parte dei miglioramenti colonici sul terreno vignato in Verbovica di proprietà di Francesco Petković Kovač al 4.to dell' estesa di trequarti di gognale confina da oriente e mezzogiorno Cosmo Gjaković, e da occidente e borra strada.

41. La 4.ta parte del terreno Kruševo di Vallegrande vignato ed olivato dell'estesa di gog. 1 trequarti e poplatti 6, confina da mezzodì eredi Bosnić Markun, levante eredi Girolamo Petković, borra, Francesco Petković Kovac e maistro eredi Zuela.

42. La 4.ta parte del terreno vignato nella località Kruševo di Vallegrande con pertinenza in occidente, parte vignata e parte boschiva, confina da oriente chiesa parrochiale di Vallegrande, occidente vetta della collina, ostro Cosmo Gjaković e borra Marino Zuela, Zanchić, Sinković e Berković.

43. La 4.ta parte della pertinenza sito nella località Kruševo di Vallegrande in Agrade parte sterile, e parte boschiva e vigniata colono Giorgio Tabain al 4.to confina da ostro oriente e borra Giorgio Tabain e da maistro vetta della collina dell' estesa di poplatti 14.

44. La 4ta. parte della pertinenza boschiva in Blisnaca di Vallegrande, confina da levante eredi Mirošević, ostro Francesco Petković Kovac e strada, occidente eredi Marinović Zano fu Giovanni, e borra vetta della collina dell' estesa di 22 passa per fondo.

45. La 4ta. parte del terreno Dovci Pertišca di Valle grande arativo inograde con 3 alberi di olivo, confina da oriente e borra strada, ostro Girolamo Stipković ed occidente Stipković Čufle, dell' estesa di gognali 1 e mezzo.

46. La 4.ta parte del terreno Potoći di Zablaće di Blatta in un ograda arativa con olivo confina da levaute eredi Sardelić Kalinac, ostro Bačić; maistro Petković e borra eredi Kunjašić fu Domenico.

47. Terenno Zablaće di Blatta con vigna cadente, confina da oriente fratelli Celinić Petris Arneri, mezzodì Guginić Tertošalo, occidente fratelli Zanchić Sinković e Gamulin, borra Giorgio Tabain, dell'estesa di gognali $1\frac{1}{2}$ e poplatti 10 complessiva.

48. La 4.ta parte del terreno Slišća nel Campogrande di Blatta arativo con 17 olivi, confine da oriente strada, ostro od occidente Cosmo Gjaković e borra Antonio Vunjašić, dell' estesa di gognali $1\frac{1}{2}$ e 29 poplatti complessiva.

49. La 4.ta parte del terreno Slišća nel Campogrande di Blatta a semina con 8 olivi, confina da oriente eredi Cetinić Petrio, mezzogiorno Giovanni Marinović, Tarcić, Priša Franulević, occidente Petković Ruba e borra Antonio Kunjašić.

50. 4.ta parte del terreno pod Ošiak arativo in Blatta con 2 olivi, confina da oriente Bosnić Pulenta, mezzogiorno Petković Kastelac, occidente Masinović e borra Antonio Donjeković, dell' estesa di trequarti di gognale, e 13 poplatti complesiva.

51. La 4.ta parte del terreno Na Lug in Blatta arativo con 3 ulivi confina da oriente fratelli Petković Griža e Gavranić, occidente Petković e Simonelli, mezzodì Cosmo Gjaković e borra Antonio Petković dell' estesa di gognali $1\frac{1}{2}$ complessiva.

52. La 4.ta parte del terreno Na Lug di Blatta a semina con 13 piante d'olivo, confina da mezzoggiorno Petković Kovac colla particella, oriente Cosmo Gjaković, occidente eredi Verzatti, borra eredi Cetinić e vedova Maria Petković dell' estesa dl gognali $2\frac{1}{4}$ e poplatti 5.

53. La 4.ta parte del terreno Iz Pod kućiće di Blatta arativo con 4 olivi in una ograda confina da oriente Nicolò Miroščević Pace, ostro ed occidente benefizio Gabrielli e borra eredi Verzotti, Kastropil e Boinić dell' estesa di gognali 1 e poplatti 12.

54. La 4.ta parte del terreno Pod dubrave di Blatta vignato ed olivato lungo per fondo da borra passa 40 e largo 41 mezzo confina da borra strada, oriente strada e Marinović ed occidente Cosmo Borac dell' estesa di poplatti 12.

55. Terreno Dubrave di Blatta arativo con 3 piante d' olivo confina da oriente eredi di Nicolò Ostoić, mezzogiorno Giovanni Cetinić, occidente Marinović e borra eredi Mirošević dell' estesa di $\frac{1}{4}$ di gognale e pop. 18.

56. Miglioramenti colonici in Kovnik di Kertinja grande di Blatta di proprietà di Antonio Petković vigna cadente confina da oriente eredi Sardelić, mezzogiorno Marceria, occidente Antonio Kunjasić e borra fondo di Antonio Petković dell' estesa di gognali $1\frac{1}{2}$ e poplatti 18.

57. Pertinenza sita in Prizba di Blatta, vignata, sterile e parte boschiva, confina da oriente cima del monte, mezzogiorno Matteo Tavro, occidente strada Dolac e Giovanni Petković Kovač, dell' estesa di 12 passa per fondo complessiva.

58 Terreno Sridine di Prizba di Blatta, parte vignato e parte ledinoso con 4 ficaje, confina da oriente Giovanni Milat Guardić, mezzogiorno lido del mare, occidente Francesco Separović e borra Cosmo Šeparović, dell' estesa di gognali $2\frac{1}{4}$ complessiva.

Segue il II Supplemento — Slidi II Dodatak.

Digitized by Google

Nro. 66 - Zara, Mercoledì 18 Agosto 1875.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana. Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 66 - U Zadru, u Sridu 18 Kolovoza 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*. Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Trattato 9 ottobre 1874,

concernente la costituzione di una unione generale delle poste, conchiuso fra la Germania, l' Austria-Ungheria, il Belgio, la Danimarca, l' Egitto, la Spagna, gli Stati Uniti dell' America, la Francia, la Granbrettagna, la Grecia, l' Italia, il Lussemburgo, la Norvegia, i Paesi Bassi, il Portogallo, la Rumenia, la Russia, la Serbia, la Svezia, la Svizzera e la Turchia.

(Conchiuso a Berna li 9 ottobre 1874, ratificato li 29 marzo 1875 a Vienna da Sua Maestà imp. e reale apostolica, scambiate le ratifiche a Berna li 3 maggio 1875.)

Nos Franciscus Josephus Primus,

divina favente clementia Austriae Imperator;

Apostolicus Rex Hungariae, Rex Bohemiae, Dalmatiae, Croatiae, Slavoniae, Galiciae, Lodomeriae, et Illyriae; Archidux Austriae; Magnus Dux Cracoviae; Dux Lotharingiae, Salisburgi, Styriae, Carinthiae, Carniolae, Bucovinae, superioris et inferioris Silesiae; Magnus Princeps Transilvaniae; Marchio Moraviae; Comes Habsburgi et Tirolis etc. etc.

Notum testatumque omnibus et singulis, quorum interest, tenore praesentium facimus:

Quum fine ordinandarum relationum mutuarum, quae cursus publicos concernunt, inter imperium Austro-Hungaricum et reliqua Regimina, quorum Plenipotentiarii consiliis desuper habitis intererant, tractatus, viginti articulis consistens, Bernae die nona mensis Octobris anno millesimo octingentesimo septuagesimo quarto, initus et signatus fuit, tenoris sequentis:

Traduzione.

I sottoscritti plenipotenziari dei governi dei paesi di sopra enumerati hanno convenuto, sotto la riserva della ratifica, il seguente trattato:

Articolo 1.

I paesi, fra i quali viene conchiuso il presente trattato, formano sotto la denominazione "Unione generale delle poste„ un solo territorio postale per lo scambio reciproco delle corrispondenze fra i loro uffici postali.

Articolo 2.

Le disposizioni di questo trattato si estenderanno alle lettere, alle carte di corrispondenza, ai diarii, ai giornali ed altri stampati, ai campioni di merci ed alle carte d' affari provenienti da uno dei paesi dell' Unione e destinati ad un altro di questi paesi.

Le medesime si applicheranno egualmente allo scambio postale dei suaccennati oggetti fra i paesi dell' Unione ed i paesi non appartenenti all' Unione, in quanto da tale scambio vengano toccati i territorii di almeno due delle parti contraenti.

Articolo 3.

La tassa generale dell' Unione è fissata a 25 centesimi per la lettera semplice affrancata.

Come misura transitoria viene però concessa ad ogni paese, avuto riguardo al suo sistema monetario e ad altri rapporti, la facoltà di percepire una tassa maggiore o minore della sovraccennata, purchè questa non importi più di 32 e non meno di 20 centesimi.

Sarà considerata come lettera semplice ogni lettera, il cui peso non oltrepassi 15 grammi. Per le lettere di peso maggiore, sarà calcolato un porto semplice per ogni 15 grammi o frazione di 15 grammi.

La tassa delle lettere non affrancate importa il doppio della tassa fissata nel paese di destinazione per lettere affrancate.

Le carte di corrispondenza devono essere affrancate. La tassa relativa viene fissata alla metà di quella per le lettere affrancate, ed è permesso di arrotondare le frazioni.

Pel trasporto marittimo di più di 300 leghe di mare entro il territorio dell' Unione può essere calcolata un' addizionale al porto ordinario, il quale però non può sorpassare la metà della tassa generale dell' Unione per una lettera affrancata.

Articolo 4.

La tassa generale dell' Unione per carte d' affari, per campioni di merci, giornali, libri non legati o legati, opuscoli (brochures), per musica, viglietti di visita, cataloghi, prospetti, annunzii ed avvisi di varie qualità, siano i medesimi stampati, incisi, litografati od autografati, e per fotografie, viene fissata a 7 centesimi per ogni spedizione semplice.

Quale misura transitoria è però concessa ad ogni paese, avuto riguardo al suo sistema monetario e ad altri rapporti, la facoltà di percepire una tassa maggiore o minore della sovraccennata, purchè la medesima non sia maggiore di 11 o minore di 5 centesimi.

Sarà considerata come spedizione semplice ogni spedizione, il cui peso non

SLUŽBENI DIO.

Ugovor od 9 listopada 1874,

o utemeljenu obćenitu savezu poštanskom; sklopljen medju Niemačkom, Austro-Ugarskom, Belgijom, Danijom, Egipitom, Spanjolskom, Sjedinjenimi dèržavami Amerikanskimi, Francezkom, Velikom Britanijom, Gèrčkom, Italijom, Luksemburgom, Norvežkom, Niderlandijom, Portugalskom, Rumenijom, Rusijom, Srbijom, Švedskom, Švajcarskom i Turskom.

(Sklopljen u Bernu dne 9 listopada 1874, Njegovo c. i kr. apostolsko Veličanstvo potvrdilo ga u Beču dne 29 ožujka 1875; ratifikacije izmienjene u Bernu dne 3 svibnja 1875.)

Nos Franciscus Josephus Primus,

divina favente clementia Austriae Imperator;

Apostolicus Rex Hungariae, Rex Bohemiae, Dalmatiae, Croatiae, Slavoniae, Galiciae, Lodomeriae et Illyriae; Archidux Austriae; Magnus Dux Cracoviae; Dux Lotharingiae, Salisburgi, Styriae, Carinthiae, Carnioliae, Bucovinae, superioris et inferioris Silesiae; Magnus Princeps Transilvaniae; Marchio Moraviae; Comes Habsburgi et Tirolis etc. etc.

Notum testatumque omnibus et singulis, quorum interest, tenore praesentium facimus:

Quum fine ordinandarum relationum mutuarum, quæ cursus publicos concernunt, inter Imperium Austro-Hungaricum et reliqua Regimina, quorum Plenipotentiarii consiliis desuper habitis intererant, tractatus, viginti articulis consistens, Bernæ die nona mensis Octobris anno milesimo octingentesimo septuagesimo quarto, initus et signatus fuit, tenoris sequentis:

Prevod.

Podpisani, kao punomoćnici zemaljah, gore izbrojenih, uglavili su uz pridržaj potvrde (ratifikacije) ugovor sliedeći:

Članak 1.

Zemlje, medju kojimi je sklopljen ovaj ugovor, činiti će pod imenom "Obćenit savez poštanski„ jedno jedino područje poštansko u pogledu zamienitoga izmienjivanja pisamah izmedju poštanskih njihovih zavodah.

Članak 2.

Ustanove ovoga ugovora protezat će se na pisma (listove), dopisnice, knjige, novine i ine tiskanice, na oglede od robe i na papire poslovne, dolazeće iz koje god zemlje ovoga saveza a namienjene u bud' koju drugu od tih zemaljah. Ove ustanove uporavljivat će se isto tako i onda, kada se poštom izmienjuju gorenavedeni predmeti medju zemljami saveznimi i zemljami takovimi, koje nisu u ovom savezu, ako izmienjivanjem ovim dokatnuta budu područja barem od dvie stranke ugovorne.

Članak 3.

Obćenita taksa savezna ustanovljuje se na 25 centimah za prosto (jednostavno) pismo frankovano.

Nego, kao odredba prelazna, bit će svakoj zemlji, s obzirom na novčana i ina razmierja njezina dopušteno, pobirati veću ili nižu taksu od gorepomenute, samo neka ista nebude veća od 32 iliti manja od 20 centimah.

Smatrat će se kao prosto (jednostavno) svako ono pismo, kojega teža nenadilazi 15 gramah. Za pisma, koja budu težja, računat će se za svakih 15 gramah ili za slomak od 15 gramah jednostavna poštarina.

Taksa pisamah nefrankovanih bit će dvostruka svota one takse, koja je u zemlji, kamo je pismo namienjeno, ustanovljena za pisma frankovana.

Dopisnice treba da budu frankovane. Taksa tih dopisnicah ustanovljena je na polovicu takse, propisane za pisma frankovana, pri čem dopušteno će biti zaokruživanje slomakah.

Ako se pismo odprema po moru i ako taj put u području saveznom iznosi preko 300 miljah morskih, moći će se k običnoj taksi računati još prirez, koi medjutim da nenadilazi polovice obćenite takse savezne, ustanovljene za pisma frankovana.

Članak 4.

Obćenita taksa savezna za papire poslovne, oglede od robe, novine, brošurane ili vezane knjige, za brošure, glasbovine (muzikalije), posietnice, kataloge, prošpekte, oglase i obznane raznovrstne, bile one štampane, urezane, litografovane il autografovane, kao i za fotografije, ustanovljuje se na 7 centimah za svaku jednostavnu pošiljku.

Nego, kao odredba prelazna, bit će svakoj zemlji, s obzirom na novčana i ina razmierja njezina dopušteno, pobirati veću ili nižu taksu od gorepomenute, samo neka ista nebude veća od 11 niti manja od 5 centimah.

Smatrat će se kao prosta (jednostavna) svaka ona pošiljka, kojoj teža nena-

Digitized by Google

oltrepassi 50 grammi. Per spedizioni che oltrepassano questo peso, sarà calcolato per ogni 50 grammi un porto semplice.

Qualora il trasporto per mare entro il territorio dell' Unione importi più di 300 leghe marine, può aggiungersi alla tassa ordinaria un' addizionale, la quale però non può sorpassare la metà della tassa generale dell' Unione fissata per spedizioni di tal categoria.

Il peso massimo dei campioni di merci viene fissato a 250 grammi, quello di tutti gli altri oggetti sovra citati a 1000 grammi.

Al governo di cadauno dei paesi appartenenti all' Unione è riservato il diritto di non ammettere sul proprio territorio l' inoltro e la distribuzione degli oggetti accennati nel presente articolo, riguardo ai quali non venne corrisposto alle leggi ordinanze o norme, che regolano le condizioni della loro pubblicazione e diffusione.

Articolo 5.

Gli oggetti accennati nell' articolo 2 possono spedirsi anche raccomandati.

Ogni spedizione raccomandata deve essere anche affrancata.

La tassa di afrancazione delle spedizioni raccomandate è uguale a quella delle spedizioni non affrancate.

La tassa di raccomandazione e la tassa delle ricevute di ritorno non può essere maggiore di quella fissata pel servizio interno del paese d' origine.

Qualora venisse smarrita una spedizione raccomandata, e salvo il caso di forza maggiore sarà pagata un' indennità di 50 franchi al mittente o dietro sua domanda al destinatario da quell' amministrazione nel cui territorio o nel cui servizio postale marittimo avvenne lo smarrimento, vale a dire, andò perduta la traccia della spedizione, purchè quest' amministrazione dietro le leggi del proprio paese sia responsabile anche nel movimento interno per lo smarrimento di spedizioni raccomandate.

Il pagamento di questa indennità dovrà effettuarsi quanto prima possibile, al più tardi però entro un anno decorribile dal giorno della reclamazione.

Il diritto ad indennità è prescritto, qualora non venisse insinuato entro il periodo di un anno decorribile dall' impostazione della spedizione raccomandata

Articolo 6.

L' affrancazione di qualsiasi spedizione non può farsi che mediante francobolli o coperte da lettera timbrate, valevoli nel paese d' origine.

Giornali ed altri stampati, che non siano affrancati od insufficientemente affrancati non verranno inoltrati. Lo altre spedizioni non affrancate od insufficientemente affrancate saranno tassate come lettere non affrancate, detratto però il valore delle coperte da lettera timbrate o dei franco-bolli.

Articolo 7

Per l' inoltro ulteriore di oggetti postali entro il territorio dell' Unione non si percipisce alcun porto supplementare.

Solo nel caso, che una spedizione dal movimento interno di un paese appartenente all' Unione passa in seguito all' inoltro ulteriore nel circondario di un altro paese dell' Unione, l' amministrazione del luogo di destinazione vi aggiungerà la propria tassa interna.

Articolo 8.

La corrispondenza ufficiale in affari del servizio postale è esente da porto. Fuori di questo caso non è ammessa nè franchigia nè diminuzione di porto.

Articolo 9.

Ogni amministrazione terrà per intero le somme percepite in base ai premessi articoli 3, 4, 5, 6 e 7. Non ha quindi luogo per tal motivo alcun conteggio fra le singole amministrazioni dell' Unione.

Le lettere e le altre spedizioni postali non possono essere nel paese di origine od in quello di destinazione aggravate a carico del mittente o del destinatario di alcun' altra tassa o competenza postale diversa da quelle previste negli articoli summenzionati. *(Continua).*

N. 56. **AVVISO.**

Si porta a pubblica notizia che dallo spoglio delle schede elettorali per la parziale rinnovazione di questa camera di commercio e industria seguito nel giorno 10 corrente, risultarono eletti a membri e precisamente nel compartimento di Ragusa sezione commerciale i signori: *Luigi Serragli* e *Matteo Pavlović;* sezione industriale classe industriale il signor *Baldassare Givović;* sezione industriale classe marittima i signori *Gregorio Gargurević* e *Damiano Valentić.*

Nel compartimento di Cattaro sezione commerciale risultò eletto il signor *Cristoforo Mičić;* sezione industriale classe industriale il signor *Enrico Mattarelli;* sezione industriale classe marittima il signor *Vito Kamenarović.*

Ragusa, 11 agosto 1875.

Dalla commissione elettorale della camera di commercio e industria.

PARTE NON UFFICIALE.

Fino a pochi mesi or sono coloro che emigravano dall' Europa nel Chilì si trovavano in una posizione non del tutto critica in tanto in quanto quel governo non solo dava loro terreni su cui stabilirsi e cui coltivare, ma abbonava loro la metà delle spese di viaggio incontrate ed accordava 15 talleri al mese di sovvenzione per famiglia.

Ora, però, quel governo nega agli emigranti qualsiasi sovvenzione pecuniaria, talchè nei primi anni della loro dimora nel Chilì devono condurre la più misera esistenza, non potendo i terreni che loro vengono concessi e che devono appena rendersi coltivabile, apportar frutto se non dopo certo tempo.

Come veniamo a rilevare, tutti i capi politici delle provincie furono resi attenti su queste circostanze, allo scopo che ne possano essere istruiti quegli emigranti dall' Austria i quali fidandosi nelle promesse di una volta del governo del Chilì, si risolvessero ad emigrare colà ed andassero così incontro a certa rovina.

Interno.

Vienna, 11 agosto. Relativamente alla nomina di un titolare al posto di Luogotenente per la Galizia, sembra che questa non avverrà così presto, poichè il governo avrebbe intenzione di differire per un tempo abbastanza lungo una risoluzione in proposito. Ciò si arguisce dal fatto che il vice-presidente della Luogotenenza di Leopoli consigliere aulico Bartinanski, pare abbia ricevuto da qui delle istruzioni su questo riguardo, avendo egli prese, in ciò che concerne la questione degli affari, delle misure, le quali fanno necessariamente presumere che il posto di Luogotenente non sarà immediatamente rioccupato.

Riguardo alla discussione, piuttosto vivace, che venne provocata tra il giornalismo viennese e quello polacco, appunto dalla questione della nomina di un successore al conte Gulochowcki, ci sembra che la *Tages-Presse* abbia in poche parole risolto il problema, dichiarando che le qualità di cui deve essere fornito il nuovo

dilazi 50 gramah. Za pošiljke, koje nadilaze ovu težu, računat će se za svakih 50 gramah ili za slomak od 50 gramah jednostavna poštarina.

Ako se pošiljka odprema po moru, i ako taj put u području saveznom iznosi preko 300 miljah morskih, moći će se k običnoj taksi računati još prirez, koi medjutim da nenadilazi polovice obćenite takse savezne, ustanovljene za pošiljke ove vrsti.

Maksimalna teža ogledah od robe ustanovljuje se na 250 gramah, a maksimalna teža svih ostalih gorenavedenih predmetah na 1000 gramah.

Vladi svake zemlje, koja je u savezu ovom, bit će prosto, odpremanje i dostavljanje predmetah, naznačenih u ovom članku, u području svojem zabraniti, ako glede njih nije zadovoljeno zakonom, naredbam i propisom, ustanovljujućim uviete, pod kojimi je slobodno oglašivat ih i razprostranjivati.

Članak 5.

Predmeti, naznačeni u članku 2, mogu se odašiljati uz preporuku.

Svaka preporučena pošiljka ima biti frankovana.

Frankovina pošiljakah preporučenih ona je ista, koja je pošiljakah nepreporučenih.

Preporučnina, kao i pristojba za primke-povratnice neće moć biti veća od one, koja je ustanovljena u unutarnjem prometu one zemlje, odkuda pošiljka dolazi.

Ako se preporučena pošiljka izgubi, imat će, osim ako je gubitku kriva bila višja sila, predatniku, ili na zahtievanje njegovo adresatu platiti odštetu od 50 franakah ona uprava, kojoj se je u području ili u službi pomorskoj pošiljka izgubila, to jest, gdie je pošiljki nestalo traga, nego samo onda, ako je ta uprava po zakonih svoje zemlje i u unutarnjem prometu odgovorna za gubitak pošiljakah preporučenih.

Ova odšteta platit će se čim prije, ali najkašnje za godinu danah, računajuć od dana učinjene reklamacije.

Pravo na odštetu ugasnut će, ako nebude potierano u roku od godine danah, računajuć od dana, kojega je pošiljka preporučena data bila na poštu.

Članak 6.

Svaka pošiljka može se frankovati samo listovnimi biljegovkami (markami) ili biljegovanimi zavitci, valjanimi u zemlji, odkuda pošiljka dolazi.

Neće se odpremati novine i ine tiskanice, koje nisu frankovane, ili koje su, istina, frankovane, ali nedostatno. Ostale pošiljke nefrankovane, ili nedostatno frankovane taksirat će se kao pisma nefrankovana, nego odbit će se pri tom vriednost uporavljenih možda biljegovanih zavitakah ili listovnih marakah.

Članak 7.

Ako se u granicah saveza poštanski koji predmeti šalju za kim, neće se u to ime uzimati nikakova poštarina naknadna.

Samo onda, ako bi pošiljka iz unutarnjega prometa koje zemlje, koja je u savezu, s razloga, što se za kim šalje, prešla u područje druge koje zemlje savezne, bit će ona uprava, pod koju spada opredielište, vlastna tražiti svoju unutarnju poštarinu u ime prireza.

Članak 8.

Uredovno dopisivanje u poslovih, tičućih se službe poštanske, oprošteno je od poštarine. Osim ovoga pogodovanja neima miesta nikakovu drugomu oprostu od poštarine niti poštarinam obaljenim.

Članak 9.

Svaka uprava zadržat će u cielom sve svote, koje pobere na temelju članakah 3, 4, 5, 6 i 7. S toga izmedju pojedinih saveznih upravah neće u tom obziru biti nikakova obračunavanja.

Na pisma, kao i na ine pošiljke poštanske neće se ni u zemlji, gdie se na poštu daju, ni u onoj, kamo su namienjene, na trh predatnikah ili adresatah moć udariti nikakova druga poštarina niti druga pristojba, do jedino one, koje su navedene u člancih gorepomenutih. *(Slidi).*

Br. 56. **OBJAVA.**

Donosi se na obće znanje, da iz razbroja izbornih zapiska na dionu obnovu ove trgovačke i obrtničke komore, obavljenog dne 10 tek., izpadoše izabrani članovim, a naime u odieljenju Dubrovačkomu trgovački odsjek gg.: *Luigji Serragli* i *Mate Pavlović;* obrtnički odsjek obrtnički razred gosp. *Valtazar Gjivović;* obrtnički odsjek pomorski razred gg. *Grgo Grgurević* i *Damjan Valentić.*

U odieljenju Kotorskomu trgovački odsjek izpao je izabranim gosp. *Krsto Mičić;* obrtnički odsjek obrtnički razred gosp. *Enrik Mattarelli;* obrtnički odsjek pomorski razred gosp. *Vid Kamenarović.*

Dubrovnik, 11 kolovoza 1875.

Od izbornog povjerenstva trgovačke i obrtničke komore.

NESLUŽBENI DIO.

Oni, koji su izseljivali s Europe u Čile, do nekoliko mjeseci nazad nisu bili u najgorem položaju, što ondješnja vlada ne samo bi im davala zemalja da se nastane i da ih obradjuju, već bi im odobravala polovinu izdržanih putnih troškova i svakoj bi porodici podieljivala po 15 talira podpore na mjesec.

Sada ondješnja vlada uzkraćuje ipak svaku novčanu podporu izseonikom, te prvih im godina najjadnije življenje u Čili, što podieljene im zemlje, koje istom teže, na mogu im podati ploda nego nakon nekoliko vremena.

U koliko doznajemo, svi zemaljski predstojnici bijahu o tome obavješćeni, te shodno uzmognu podućavati izseonike austrijanske, koji, prevareni negdašnjim obećanjam čilske vlade, htjeli bi da onamo sele a s tim bi se zaista upropastili.

Naša zemlja.

Beč, 11 kolovoza. Odnosno na naimenovanje Namistnika za Galiciju, kao da se ovo neće tako bèrzo dogoditi, jer vlada bila bi naumna odgoditi na vrime dosta dugo odluku o tom. Ovo se izvodi iz toga, što podpridsidnik Namistništva u Lavovu, dvorski viénik Bartinanski, kao da je primio ovde naputak o tom, jer, u koliko se tiče pitanja o poslovima, on je odredabih učinio, s kojih se dakako pridmniva da misto namistničko neće biti odmah nanovo zauzeto.

Što se tiče živahna rek' bi pretresanja, prouzročena medju bečkim i poljskim novinarstvom, baš s pitanja o naimenovanju nastupnika kneza Golukovskoga, čini nam se da je *Tages Presse* u malo riči raspravila zadatak, izjavljujuć, da svojstva, s' kojima ima biti providjen novi vladalac Galicije, jesu ona, koja imadu biti pri

Digitized by Google

governatore della Galizia, sono quelle che non possono mancare in nessuno dei candidati a tal carica, cioè: fedeltà all' Imperatore, all' Impero, alla Costituzione ed al paese.

— 12 agosto. Il *Nuovo Fremdenblatt* annunzia che le conferenze del conte Andrassy cogli ambasciatori di Germania e Russia hanno avuto per risultato il pieno accordo sulla politica da seguirsi di fronte all' insurrezione erzegovese. Russia e Germania riconobbero che l' Austria ha un interesse affatto speciale al ristabilimento della quiete nell' Erzegovina, e si dichiararono pronte a dare il più caldo appoggio ai consigli che in questo proposito il gabinetto di Vienna sarà per dare a Costantinopoli.

— 13 agosto. La *politische Correspondenz* ha da Costantinopoli la seguente notizia: L' incaricato di affari austro-ungarico, barone Herbert, ebbe ieri un lungo colloquio col gran visir, Essad, e col ministro degli affari esteri, Aarifi. Il rappresentante austro-ungarico diede nuovamente le più tranquillanti assicurazioni circa il contegno del proprio governo, il quale considera l' insurrezione dell' Erzegovina siccome un affare interno della Porta.

Ponendo questa notizia in relazione colla notizia recata da alcuni giornali, che sia imminente uno sbarco di truppe turche a Klek, la *politische Correspondenz* osserva che la relativa domanda della Porta, posto che una domanda in proposito fosse presentata al ministero degli affari esteri in Vienna, sarebbe assecondata in conformità ad analoghi precedenti.

— 14 agosto. Il conte Andrassy e gli altri impiegati superiori che erano ritornati a Vienna, sono nuovamente ripartiti in congedo.

Zagabria, 13 agosto. La dieta croata è convocata per il giorno 30 corrente.

Estero.

Parigi, 10 agosto. L' ex-regina Isabella è partita per Vichy, dov' è aspettato anche l' ammiraglio Topete.

Ieri il duca d' Aumale si recò a far visita al granduca Costantino di Russia.

— 13 agosto. Il *Moniteur* smentisce la notizia che il gabinetto di Madrid dietro consiglio della Germania abbia chiesto dal governo francese il permesso di attraversare con truppe spagnuole il territorio francese. Cabrera è arrivato a Tolosa.

Madrid, 13 agosto. La *Gacetta* pubblica i decreti relativi alla nuova leva di 100,000 uomini, compresivi i giovani di 19 anni, ed alla emissione dei titoli del prestito interno consolidato del 3 per cento, fino all' importo di 1500 milioni di pezetas.

Londra, 10 agosto. Il re d' Italia regalò alla regina Vittoria tre pariglie di cavalli piccoli di razza italiana, i quali sono già giunti in Londra in ottima condizione.

— 14 agosto. Relativamente all' Erzegovina, il *Times* dice che l' Inghilterra non può fare passo alcuno, sebbene nutra molta simpatia per i cristiani, e sebbene abbia già da lungo tempo perduta ogni speranza nel pentimento turco. La pace europea pesa infinitamente più del benessere dell' Erzegovina. L' Erzegovina deve aspettare.

Berlino, 12 agosto. La *Norddeutsche Zeitung* conferma che l' eccezione fatta al divieto di esportazione di cavalli, seguì soltanto a favore del re d' Italia e dei corazzieri della sua guardia.

Bonn, 12 agosto. Più di 30 distinti sacerdoti sono arrivati qui a rappresentare la chiesa inglese ed americana alle conferenze unioniste. Döllinger aprì le conferenze con una esposizione storico ecclesiastica che sarà continuata domani.

Cairo, 12 agosto. Il governatore del Sudan ha avvertito il governo che il re di Abissinia raccoglie delle truppe per penetrare nell' Egitto. Il Kedive gli spedì in tutta fretta dei rinforzi.

Yokohama, 11 agosto. La corvetta austriaca *Friedrich* è arrivata: il 24 agosto partirà per S. Francisco e Valparaiso.

Costantinopoli, 13 agosto L' ambasciatore inglese ebbe dal Sultano un' udienza di un' ora, nella quale si parlò delle condizioni finanziarie dello Stato, delle costruzioni ferroviarie, dell' amministrazione politica e di quella della giustizia, dell' abolizione della schiavitù e degli avvenimenti dell' Erzegovina.

Notizie locali e provinciali.

S. E. il sig. Luogotenente per l' occasione del natalizio di S. M. l' Imperatore, che domani si festeggia, ha destinato fiorini 300 da distribuirsi alle Castella fra coloro che maggiormente vennero colpiti dal recente disastro, nonchè fior. 50 da ripartirsi ai poveri della città di Zara.

Lunedì 16 corr. l' i. r. consiglio scolastico provinciale tenne una seduta, in cui vennero trattati i seguenti argomenti: lettura ed approvazione del protocollo dell' ultima seduta; comunicazione di dispacci ministeriali; regolamento interno; parere per l' istituzione d' una scuola nautica a Bol; ordinamento del ginnasio-reale di Sebenico, proposta per la nomina del direttore della scuola reale inferiore di Zara; proposta per la destinazione d' un direttore interinale pel ginnasio di Cattaro; dialoghi di monsignor Pavišić.

Presso gli i. r. uffici telegrafici di Castelnuovo e Fortopus il servizio venne, fino ad ulteriori disposizioni, esteso anche alla notte.

svakomu pridloženiku no ovu službu, to: virnost prama Cesaru, Cesarevini, Ustavu i Zemlji.

— 12 kolovoza. Novi *Fremdenblatt* naviešćuje, da dogovaranje kneza Andrassy-a s poklisarima Nimačke i Rusije, ispade u podpunom dogovoru o politiki, koja ima se sliditi prama ustanku ercegovačkom. Rusija i Nimačka zapoznadoše da Austriji osobito je do toga, da se povrati mir u Ercegovini, te izjaviše da su spremne kripko podupirati svitovanje, koje bi bečki kabinet dao o tomu u Carigradu.

— 13 kolovoza. *Politische Correspondenz* ima iz Carigrada obavist ovu: Naručbenik austro-ungarski, baron Herbert, juče je dugo razgovarao se s velikim vezirom Esadom, i s ministrom posalah inostranih Aarifiom. Zastupnik austro-ungarski nanovo dade najpovoljnije osiguranje glede deržanja svoje vlade, koja smatra ustanak ercegovački kao jedan unutrašnji posal Portin.

Mećuć ovu obavist u odnošaj s obaviešću donešenom od nikojih dnevnikah, da pridstoji iskercanje četah turskih na Klek, *Politische Correspondenz* napominje, da dotično zaiskanje Porte, ako je jedno zaiskanje za to prikazano ministarstvu posalah inostranih u Beču, podupèrlo bi se po pridjašnjem sporazumljenju.

— 14 kolovoza. Knez Andrassy i ostali višji službovnici, koji se bijahu povratili u Beč, opet odoše odpustom.

Zagreb, 13 kolovoza. Sabor je hervatski sazvan na dan 30 o. m.

Inostranstvo.

Pariz, 10 kolovoza. Bivša kraljica Isabela ode put Vichy-a, gdi se očekuje i pomorski vojvoda Topete.

Vojvoda Aumalski juče podje pohoditi velikoga kneza ruskoga Konstantina.

— 13 kolovoza. Dnevnik *Moniteur* poriče glas da je Madridski kabinet na svitovanje Nimačke zaiskao od vlade francuske dopušćenje da sa španjolskim četama predje priko područja francuskoga. Kabrera prispi u Tolozu.

Madrid, 13 kolovoza. *Gaceta* proglašuje odluke o novom unovačenju 100,000 momakah, u broj kojih ulaze momci od 19 godinah, i o izdanju naslovah unutrašnjeg zajma, utverdjena sa 3 na sto, do iznoska od 1500 milijunah Pezetasah.

London, 10 kolovoza. Kralj Italije darova kraljici Viktoriji tri para malih konjah iz pasmine italijanske, koji već stigoše u London u verlo dobrom stanju.

— 14 kolovoza. Odnosno na Ercegovinu, dnevnik *Times* kaže, da Engleska nemože nijednog koraka da učini, premda je blagonaklonjena prama kèršćanima, i premda već odavna ničemu nenada se od turskoga pokajanja. Mir europejski jest veoma više pretežniji od blagobića Ercegovine. Ercegovina mora čekati.

Berlin, 12 kolovoza. *Norddeutsche Zeitung* potverdjuje to, da iznimka učinjena zabrani izvoditi konje, samo je na korist Kralja Italije i oklopnikah vojske njegove.

Bon, 12 kolovoza. Više od trideset odličnih svećenikah prispiše ovamo za stupati cèrkvu englesku i amerikansku pri dogovoranju savezničkom. Döllinger otvori dogovoranje s povistno-cèrkovnim iskazom, koji će se sutra nastaviti.

Kairo, 12 kolovoza. Vladalac Sudana dojavio je vladi da Kralj Abisinski kupi čete da prodre u Misir. Kedive posla mu berže bolje indat.

Jokohama, 11 kolovoza. Korveta austrijanska Friedrich prispi: na 24 kolovoza otići će put S. Franciska u Valparaisu.

Carigrad, 13 kolovoza. Poklisar engleski jednu je uru bio kod Sultana na audjenciju, pri kojoj govoreno je o financijalnom stanju Dèržave, o gradnji gvozdenih cestah, o političkoj upravi, o upravi pravosudnoj, o ukinuću robstva i o dogodjajima ercegovačkim.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Nj. Preuz. gosp. Namjestnik prigodom rodjendana Nj. Vel. Cara, što će se sutra svetkovati, opredielio je 300 f. da se porazdjele po Kaštilima medju onima koje je najosjetljivije oštetila skorašnja nesgoda, a f. 50 da se razdadu siromasima grada Zadra.

U ponedjeljak na 16 tek. c. k. učionsko pokrajinsko Vieće imalo je sjednicu, u kojoj bijahu razpravljeni sliedeći predmeti: čitanje i odobrenje zapisnika zadnje sjednice; priobćenje ministarskih odpisa; unutarnji poslovnik; mnienje o zametnuću pomorske učione u Bolu; uredjenje realne gimnazije u Šibeniku; predlog o naimenovanju ravnatelja niže realne učione u Zadru; predlog o odredjenju privrimenog ravnatelja kod gimnazija u Kotoru; razgovori pragospodina Pavišića.

Kod c. k. berzojavnih uredah u Novomu i Opuzenu službovanje protegnuto je, dok se novih odredabah neučini, i na noć.

Pregati pubblichiamo:

La presidenza del "Consorzio di provvedimento pei cc. rr. funzionarii di basso servizio della Dalmazia in Zara„ si fa un dovere di portare a pubblica conoscenza i nomi dei generosi oblatori che finora concorsero con sussidi a prò del consorzio stesso esternando a tutti l' espressione della più sentita riconoscenza.

Specifica degli oblatori.

Sua Maestà l' Imperatore **Francesco Giuseppe I.**	f.	100
Sua Altezza il Principe Ereditario *Rodolfo*	„	50
S. E. il sig. minis. cav. de Chlumecki	„	20
S. E. il sig Luogotenente bar. de Rodić	„	30
S. E. il barone Francesco Ulm pres. d' App. in pensione a Graz	„	30
Il cav. Francesco Rossi Sabatini pres. d' Appello in Zara	„	20
Il cons. aulico d.r Vittore Pozzi	„	10
Sig. Francesco Arndl i. r. cons. ministeriale	„	10
Il vice-ammiraglio barone de Sterneck	„	10
Il vice-ammiraglio barone Pöck	f.	5
Reggimento Fanti Barone John N. 79	„	10
„ Franc. Ferdinando d' Este N. 32	„	25
Sig. Enrico Weise medico stabale superiore	„	10
Sig. Cav. Niccolò Giuriceo i. r. cons. d' Appello	„	5
„ „ Gustavo Dürkes colonello del genio mil.	„	1
D.n Matteo Ivčević i. r. direttore ginnasiale	„	6
Conte Grüne i. r. Maggiore ed aiut. di Sua Maestà	„	3
Carlo Kronawetter i. r. Capitano di vascello	„	2
Eugenio „ „ „ „ corvetta	„	2
Maurizic bar. Manfroni i. r. Capitano di vascello	„	2
Enrico Buchta i. r. capitano di fregata	„	2
Arnoldo Rohrscheid „ „ „	„	2
L' i. r. cons. d' App. sig. Edoardo Bergner, ora in pensione a Graz, dichiarò che in senso del § 120 dello statuto verserà in tre rate mensili cominciando con agosto p. v.	„	24

Digitized by Google

Telegrammi particolari della Redazione.

Zagabria, 16 agosto. Le *Narodne Novine* annunziano: la notte scorsa la rivolta scoppiò anche in Bosnia e ciò fra Kostajinica e Dubica. Gli insorti attaccarono il corpo di guardia di Jokovo, uccisero due soldati turchi e si impossessarono delle armi.

Belgrado, 16 agosto. In seguito al risultato delle elezioni per la *skupština*, il ministero diede oggi a mezzogiorno le sue dimissioni, che furono anche accettate.

Costantinopoli, 16 agosto. Nedjib-pascià ottenne il comando delle truppe che agiscono nell' Ercegovina.

Il "Courrier„ calcola a 20,000 il numero delle truppe spedite contro gli insorti.

L' ambasciatore austriaco co. Zichy è arrivato.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**	16 Agosto	17 Agosto
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 85	70 80
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 15	74 25
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	112 70	112 50
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	931 —	931 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	216 80	216 60
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	111 50	111 45
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 florinah . . .	101 15	101 20
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 91½	8 92
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 26½	5 26
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	54 80	54 80

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

al N. 2753-crim.

DECISIONE.

In Nome di Sua Maestà l' Imperatore.

L' i. r. Tribunale di Circolo in Spalato, quale Corte di Giustizia di I.a Istanza.

In esito all' insinuato dell' i. r. Procura di Stato in Spalato de pres. 12 agosto 1875 N. 2486 con cui chiedeva:

Venga deciso: che nell' articolo "Dopo cinque anni" che comincia colle parole "Allorchè cinque anni fa" e termina colle altre "del partito retrativo federalista„ inserito nel N. 47 del Giornale „L'Avvenire" escito jeri dalla tipografia di Antonio Zannoni di cui è redattore Enrico Matcovich, si contengono gli elementi del delitto di sedizione previsto dal § 300 C. P., venga sancito il sequestro, e pronunziato il divieto dell' ulteriore diffusione dello stampato stesso, e parziale sua distruzione.

Sentito il rappresentante l'i. r. procura di Stato in seduta non pubblica:

Ha giudicato

1. Nell' articolo intitolato "dopo cinque anni« che comincia colle parole "Allorchè cinque anni fa„ e termina colle altre „del partito retrativo federalista„ inserito nel N. 47 del Giornale "L' Avvenire„ escito jeri dalla tipografia di Antonio Zannoni, e del quale è redattore ed edittore responsabile Enrico Matcovich, si contengono gli elementi del delitto di sedizione previsto dal § 300 del C. P.

2. Si dichiara confermato il sequestro di detto stampato;

3. Si decreta il divieto dell' ulteriore diffusione e parziale sua distruzione;

4. Si pubblica questa decisione mediante affissione nella sede del Tribunale, ed inserzione nell' Avvisatore Dalmato.

Locchè s' intima all' i. r. Procura di Stato, ad Antonio Zannoni, e ad Enrico Matcovich.

Spalato, 13 agosto 1875

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

Concorsi.

N. 408-pres. 2–3

AVVISO DI CONCORSO

ad un posto di cursore presso l' i. r. Tribunale di Ragusa coll' annuo salario di fior. 300, decorribile per 4 settimane, calcolando dai 16 agosto a. c. e ad altri simili posti eventualmente vacanti.

Ragusa li 8 agosto 1875

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

———

N. 2499 1–3

AVVISO DI CONCORSO.

Nell' Austria superiore si è reso vacante un posto di allievo telegrafico coll'adjutum di annui fiorini 300 v. a.

I concorrenti insinueranno le loro domande scritte di proprio pugno sino a tutto 8 Settembre p. v. all'i. r. Direzione dei Telegrafi in Linz direttamente o col tramite delle proprie Autorità se in servizio dello Stato, dimostrando di possedere i requisiti voluti per il posto in questione, non senza aggiungere se ed in quale grado di parentela od affinità si trovino congiunti con taluno degli impiegati telegrafici del suaccennato distretto direzionale.

Zara 13 agosto 1875

Dall' i. r. Direzione Telegrafica per la Dalmazia.

———

N. 327-c. s. d. 3-3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso ai seguenti posti di docenti nel distretto scolastico di Lesina cogli emolumenti portati dalla Legge 29

Natičaji.

Br. 408-pr. 2—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

na jedno mjesto teklića kod c. k. Suda u Dubrovniku s godišnjom plaćom fior. 300, teciv za 4 nedjelje, brojeć od 16 kolovoza t. g., i na druga slična slučajno izpražnjena mjesta.

Dubrovnik, 8 kolovoza 1875

Od c. k. okružnog Suda.

———

Br. 2499 1—3

OBJAVA NATJEČAJA

U gornjoj je Austriji razpoloživo jedno mjesto brzojavnog gojenjka s uzpomoć godišnjih fior. 300 a. v.

Natjecatelji će svoje vlastoručne prošnje podnieti do 8 dojdućeg rujna c. k. brzojavnom Ravnateljstvu u Lincu uprav ili preko svoje Vlasti ako su u državnoj službi, dokazav da imaju svojstva mjesta o komu se radi potribita, i dodav da li su i kako u rodbjui ili srodstvu s kojim brzojavnim činovnikom pomenutog ravnateljskog kotara.

Zadar, 13 kolovoza 1875

Od c. k. brzojavnog Ravnateljstva za Dalmaciju.

———

B. 327-k. s. v. 3—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Otvora se natičaj na slideća mista učiteljska u školskom kotaru Hvarskom s plaćom naznačenom u zakonu od 29 pro-

decembre 1871 sui rapporti di diritto del personale insegnante.

1. A due posti di maestro presso la scuola popolare maschile di quattro classi in Cittavecchia, circondario scolastico di I.ma classe.

2. Al posto di sottomaestra presso la scuola popolare femminile di tre classi in Cittavecchia, circondario scolastico di I.ma classe.

3. Al posto di maestra dirigente presso la scuola popolare femminile di due classi, di nuova istituzione a Lissa, circondario scolastico di I.ma classe.

4. Al posto di seconda maestra presso la stessa scuola femminile.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro istanze al rispettivo Consiglio Scolastico locale direttamente o col tramite delle preposte autorità, se già impiegati, entro sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente avviso, comprovando l' età, la condotta morale, gli studi percorsi, l' abilitazione al magistero, la piena conoscenza della lingua slava ed italiana, i servigi prestati, ed altri eventuali titoli il tutto posto in evidenza dalla tabella petenti impiego.

Lesina 4 agosto 1875

Dall' i. r. Cosiglio Scolastico Distrettnale.

———

N. 350 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di maestro dirigente della scuola popolare maschile di due classi in Risano, circondario scolastico di I classe, col salario di annui fior. 450, l' assegno di funzione di fior. 100, l' indennità d' alloggio di fior. 90, e il diritto alle aggiunte quinquennali a senso della Legge 29 dicembre 1871.

Gli aspiranti dovranno se impiegati nell' istruzione col mezzo del preposto i. r. Consiglio Scolastico Distrettnale, se nò, direttamente produrre le proprie, suppliche al consiglio scolastico locale di Risano, corredate da documenti comprovanti l' età, i servizj eventualmente prestati, una buona condotta, gli studj percorsi, l' abilitazione al magistero di scuole popolari generali, e la perfetta conoscenza della lingua d' istruzione slava con ambedue i caratteri, e dell' italiana.

Il termine por l' insinuazione delle suppliche viene fissato a sei settimane decorribili dalla prima inserzione del presente avviso nel foglio ufficiale della provincia.

Cattaro 2 agosto 1875

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

———

2—3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito a conchiuso preso da questo i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale nella propria seduta del 15 luglio anno corrente si apre il concorso al posto di maestro dirigente a Drinovci nella comune politica di Dernis, a cui va annesso il salario previsto dalle vigenti leggi per i circondarii di II.a classe. L' alloggio è in natura.

Gli aspiranti insinueranno le loro domande documentate al Consiglio Scolastico locale di Drinovci direttamente o col tramite delle proposte autorità se già impiegati, entro sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente avviso, allegando il certificato pel disimpegno del servizio magistrale nella lingua slava.

Knin li 4 agosto 1875.

Dall' i. r. Cons. Scol. Distrettuale.

———

N. 343-P. S. 2–3

AVVISO.

Si apre il concorso tanto al posto di Procuratore di Stato in Cattaro, cui spetta la VII classe di rango collo stipendio ed

sinca 1871 o pravniom odnošajima učiteljskog osoblja.

Na dva mista učiteljska kod četverorazredne pučke učione za muškiće u Staromgradu, školskom okolišu prvoga razreda.

2. Na misto pod-učiteljice kod trorazredne pučke učione za ženskiće u Staromgradu, školskom okološu prvoga razreda.

Na misto učiteljice-upravnice novo-postavljene dvorazredne pučke učione za ženskiće u Visu, školskom okolišu prvoga razreda.

4. Na misto druge učiteljice kod iste učione za ženskiće.

Naticatelji triba da uz rok od šest nedilјah dana, od dana prvog proglašenja ove objave prošnje svoje dotičnom školskom viću mistnom, a to uprav, ili ako su već namišćeni priko pristavljenih Vlasti podnesu, dokazujuć doba života, ćudoredno podnašanje, sveršene nauke, osposobljenje na učiteljstvo, podpuno poznanje slovinskog i taljanskog jezika, obavljane službe, i druge možebiti naslove, sve to učevidno dokazano u preglednici za tražioce službe.

U Hvaru 4 koloveza 1875

Od c. k. Kotarskog školskog Vića.

———

Br. 350 2—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Razpisuje se natječaj na mjesto učitelja upravitelja pučke mužke dvorazredne učione u Risnu, učionskog okoliša I razreda, s plaćom godišnjih fior. 450, službovinom fior. 100, stanarnom naknadom fior. 90, i pravom na petogodišnje dodatke u smislu zakona 29 prosinca 1871.

Težioci imaju svoje molbenice podnieti preko predstavljenog im kotarskog učionskog vieća ako su u učiteljskoj službi, a inače mjestnomu vieću uprav, obloživ ih izpravami dokazujućim dobu, dosadašnje slučajne službe, dobro ponašanje, svršene nauče, usposob na učiteljevanje kod obkih pučkih učiona, i podpuno znanje hrvatskog naukovnog jezika sa obama slovam i talijanskog jezika.

Rok se prijavi molbenicа opredieljuje za šest nedjelja, tećivih od perve uvrstbe ove objave u zemaljski službeni list.

Kotor, 2 kolovoza 1875

Od c. k. kotarskog učionskog Vieća.

———

2=3

OBJAVA NATIČAJA.

Usljed zaključka ovog C. K. Kotarskog Školskog Vieća u svojoj siednici dana 15 srpnja tekuće godine otvora se naticaj na miesto učitelja upravitelja u Drinovcih, občine Drniša, kome miestu pridružena je plaća predvidjena od obstojećih zakona za okoliše II.ga Reda. Stan je u naravi.

Natječatelji će upraviti svoje prošnje uprav na mjestno Školsko Vieće Drinovaca ili putem nadležne Vlasti, ako su jur u službi, i to kroz zeman od šest nedielja, brojeć od prvog uvrštenja ove objave i pridružiti će prošnjam svidočbu usposobljenja na učiteljevanje u slavianskom jeziku.

Knin 4 kolovoza 1875

Od c. k. Kotarskog Školskog Vieća.

———

B. 343-S. O. 2—3

OBJAVA.

Razpisuje su natječan na mjesto državnog Odvjetnika u Kotoru, koga idje VII činovni razred s ustanovljenom plaćom i

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

aggiunta di attività sistemizzati e con altri fiorini 300 per aggiunta di servizio, quanto a quello eventuale di risulta.

Gli aspiranti dovranno far pervenire a questo i. r. Procura Superiore di Stato, nella via tracciata dall'Ordinanza Ministeriale 23 giugno 1856 N. 13867 le documentate loro suppliche entro il termine di giorni 14, decorribili da quello della terza inserzione del presente Avviso nella Gazzetta di Vienna, comprovando la perfetta conoscenza di entrambe le lingue del paese, coll' aggiuntavi espressa indicazione degli eventuali vincoli di parentela contemplati dal § 6 dell' Ordinanza Ministeriale 3 agosto 1854 N. 201 B. L. I.

Zara 9 agosto 1875

Dall' i. r. Procura Superiore di Stato.

N. 1214-pres. 3—3

AVVISO DI CONCORSO

al posto di Controllore delle Ipoteche in Zara cui va congiunta la XI classe di rango coi corrispondenti emolumenti e l'obbligo di una cauzione di fior. 315. Termine giorni 14.

Zara 1 agosto 1875

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. Prov.

djelatnim dodatkom i suviše fior. 300 u ime službenog dodatka, i na mjesto koje bi se slučajno izpraznilo.

Težioci će svoje obložene molbenice, putem odredjenim ministerijalnom naredbom 23 lipnja 1856 Br. 13867, podnieti ovomu c. k. starijemu državnom Odvjetništvu za 14 dana, izbrojivih od treće urstbe ove objave u Bečki List, dokazav podpuno znanje obaju zemaljskih jezika, i izriečno naznačiv slučajna srodstva što ih predvidja § 6 ministerijalne naredbe 3 kolovoza 1854 Br. 201 D. Z. L.

Zadar, 9 kolovoza 1875

Od c. k. starijeg državnog Odvjetništva.

Br. 1214-pr. 3—3

OBJAVA NATJEČAJA

na mjesto podlogovnog Priglednika u Zadru, koga idje XI činski razred i odnosne plaće, i dužnost jamčevine fior. 315. Rok 14 dana.

Zadar 1 kolovoza 1875

Od Predsiedništva c. k. Pokr. Suda.

Editti.

N. 2081-civ. 3—3

EDITTO

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Traù si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 9 settembre e 11 ottobre 1875 si terranno i duplici incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Stefano Katalinich a Domenico Karesić q.m Domenico, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima con fior. 606:87

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Miglioramenti colonici del terreno Križić di proprietà delle eredi q.m Luca Nutrizio ai quali si corrisponde $^1/_3$ delle biade e la metà dell' ulivi, sito fra confini da levante Dragazzo, da ponente strada, da ostro Garaini, e da borra Pulias Giovanni.

2. Miglioramenti colonici del terreno Divuglić di vretteni $6^1/_2$ di proprietà di Giovanni Dragazzo cui si corrisponde $^1/_3$ delle biade e la metà degli ulivi, posto fra confini a levante e ostro li stesso Dragazzo, ponente Garagnin, e da borra strada.

3. Migliorie coloniche del terreno Balanzana di proprietà del c. r. Demanio cui si corrisponde la metà di tutti i prodotti, sito fra confini a levante Demanio, a ponente ed ostro strada, e da borra Moretti.

Trau li 11 luglio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1931-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Traù si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 alle 12 p. m. dei giorni 9 settembre ed 11 ottobre 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita dei sottodescritti beni, oppignorati da Matteo Protich da Spalato a Marino e Catterina Jurcev da C. Vitturi ora a Cattaro e stimati fior. 904 soldi 88, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre al prezzo di stima verso deposito del vadio del 10 p. 100 sul protocollo della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. La vendita seguirà a lotti cioè ogni ente separatamente.

6. Dal deposito del vadio e prezzo di delibera resta esonerato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione dei terreni ed estimo.

1. Miglioramenti colonici radicati sul terreno denominato stamaria, parte vignato e parte incolto con divisioni posto nel comune di Castel Nuovo dell' estesa di vretteni 14, klaf. 11, di proprietà della chiesa di San Pietro di Traù, cui si corrisponde il terzo del prodetto, fra confini da levante strada, da ponente conte de Fanfogna di Traù, da borra lo stesso conte de Fanfogna e Regio Demanio, e da mezzodì lo stesso conte de Fanfogna, Matteo Kuzmanich e Bože Dodigh.

2. Miglioramenti colonici radicati sul terreno denominato Gorniar vignato con olivi siti nel comune censuario di Castel Nuovo dell' estesa di vretteni 4, klaf. 210 di proprietà di Antonio Popovich, cui si corrisponde il terzo del prodotto, fra confini da levante Giorgio Kattalinich, da ponente Antonio D.r Burich, da borra Giorgio Kattalinich, e da mezzodì Antonio Popovich.

3. Miglioramenti colonici radicati sul terreno vignato ed olivato denominato Ulotte sito nel comune censuario di Castel Nuovo dell' estesa di vretteni 5, klafter 178 di proprietà del Reverendo Clero di Traù, cui si corrisponde il terzo del prodotto, fra confini da levante eredi Radun, da ponente e da borra li Simeone Radas di Michele Vitturi, da mezzodì confraternita dello Spirito Santo di Traù.

Traù, luglio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

3—3

POLIZZA D' INCANTO.

Si pone all' incanto il caseggiato posto nella città di Spalato in contrada del Seminario al civico N. 190 di proprietà del Seminario Vescovile di Spalato colla prima voce d' asta di fior. 11801:50.

L' incanto avrà luogo nel giorno 23 agosto corrente dalle ore 10 a. m. alle 1 p. m. nell' ufficio dell' i. r. Capitanato Distrettuale di Spalato.

Le altre condizioni d' incanto vedi il precedente N. 64 del presente foglio ufficiale.

Spalato 5 agosto 1875

Dalla Direzione del Seminario Vescovile.

N. 1082-civ 2—3

EDITTO.

Si fa sapere che il terzo incanto per la vendita di alcune frazioni di stabili che furono oppignorati da Abram Guglielmo Porlitz e Regina Jeserum in Porlitz all'eredita di Elisabetta Bajamonti ved. Domiakušić è stato fissato per il di 7 settembre p. v. e che la vendita si effettuerà alle condizioni contemplate dall' editto di pari data e Numero.

Spalato 24 aprile 1875

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 1640-civ. 2—3

EDITTO.

Avviso di citazione all' assente Giovanni Lucich al quale venne deputato in curatore Trifone Marinovich nella lite promossagli da Giovanni Miolovich per fior. 120 ed accessorj.

(Vedi 1.a pub. al N. 64).

Cattaro 12 giugno 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2881-civ. 2—3

EDITTO.

Nel giorno 18 settembre p. v. si terrà il terzo incanto pella vendita del terreno oppignorato da Giovanni Ivon a Božo e Glišo Bender.

(Vedi 1.a pub. al N. 64).

Dernis, 15 luglio 1875.

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 5897-II 2 3

AVVISO D' ASTA.

Nel giorno 4 settembre 1875 dalle ore 10 alle 12 merid. nel locale dell' ufficio dell' i. r. Intendenza di finanza in Spalato avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per l' affittanza dal 1 gennaio 1876 al 31 dicembre 1878 dei beni di campagna derivanti dai soppressi conventi di S. Rainerio e S. Maria di Taurello situati nelle comuni censuarie di Spalato, Salona, Mravinze e Clissa del distretto di Spalato, oggidì affittati a Michele Simich q.m Antonio da Spalato a tutto dicembre 1875,

(Vedi 1.a pub. al N. 64).

Spalato li 24 luglio 1875

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 718-civ. 1—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Demetrio fu Basilio Vojvodich che Rafaele Jovanovich di Morigno ha prodotto in suo confronto la petizione d. p. 19 luglio corrente N. 718 per pagamento di lire sterline effettive d' oro 100, ed accessori, con avviso essergli stato deputato in curatore Lazzaro Vojvodich da Morigno onde lo rappresenti all' udienza dei 30 ottobre p. v.

Gl' incomberà pertanto di somministrare al curatore i mezzi di di difesa od altrimenti provvedere ai propri interessi a scanso delle conseguenze legali.

Risano 23 luglio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 774-civ. 1—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Demetrio Vojvodich di Morigno che a Raffaele Jovanovich pure di Morigno venne accordato con odierno decreto di pari numero l' iscrizione prenotativa immobiliare in assicurazione della capitale somma di lire sterline d' oro N. 100, dell' interesse del 6 per cento e fior. 60 per spese esecutive da liquidarsi, in seguito all' istanza 30 luglio a. c. N. 774 e che gli fu deputato in curatore Lazzaro Vojvodich pure di Morigno a cui potrà far tenere i necessari mezzi di difesa ove non trovasse di nominare altro procuratore, altrimenti dovrà ascrivere a se stesso le conseguenze della propria inazione.

Risano 30 luglio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 1438-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Traù si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. alle 1 pom. del giorno 30 agosto p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dell' ograda pod Kućom Bračušinom, fra confini da levante Mate Alajbeg q.m Giovanni, da ponente e mezzodì lo stesso, da borra Grgo Aljbeg q.m Jerko, dell' astesa di 3 vreteni circa, oppignorata da Božo Javor ad Antonio Alajbeg q.m Floro da Ljubitovica e stimata fior. 174:33, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima in fior. 174:33.

2. Verrà deliberato al maggior offerente verso deposito del vadio del 10 per cento sopra il prezzo di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del prezzo di delibera e vadio sarà dispensato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Traù 14 giugno 1875

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 2019-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale in Macarsca si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 ant. in poi del giorno 9 settembre 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita delle seguenti realità:

1. Un orto posto nella tenuta di Makarsca, nella località Sbare, fra confini da oriente Noncović, da occidente, borra e mezzodì strada regia.

2. Orto posto nelle tenute di Makarsca, vicino alla casa Puović, fra confini da oriente e borra strada, da occidente e mezzodì Alačević.

3. La cantina sottoposta alla casa fu Ikan, sita a Makarsca, fra confini da oriente eredi Müler, da occidente strada, da borra strada ed eredi Barišić, da mezzodì Gargasović.

4. Una cantina a mo tezzone, con entrovi un torchio da olio, ed i fornelli per stilar l' acquavite, fra confini da oriente cortile promiscuo, da occidente strada, da borra Gargasović, e da mezzodì Spiridione Paulović, oppignorati dal cavaliere Girolamo de Cambj alli Stefano Gargasović e LL. CC. e stimati fior. 2005:$87^1/_2$, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato dei carichi ipotecarj e ciò colle seguenti condizioni:

I. Ciascuno degli enti sopradescritti costituirà un lotto separato.

II. La prima voce d' asta sarà il prezzo d' estimo d' ogni ente.

III. Verrà deliberato al miglior offerente ad un prezzo anche inferiore all' estimo.

IV. Ogni concorrente all' asta dovrà depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima dell' ente che vorrà acquistare.

V. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

VI. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Digitized by Google

VII. Il solo esecutante sarà dispensato dal deposito del detto vadio e del prezzo di delibera per gli enti ai progerssivi N.i 1, 2 e 4 sui quali è primo iscritto.
Macarsca 20 giugno 1875
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 743-civ. 1—3
EDITTO.
Si rende noto che dietro requisitoria 7 giugno a. c. N. 802 dell' i. r. Tribunale Provinciale, di Zara, si terranno in questo ufficio nei giorni 9 settembre e 13 ottobre p. v. dalle ore 9 alle 12 merid. i due primi incanti pella vendita del locale ad uso di bottega e quello del magazzino siti in questa città al civ. N. 176, il primo fra confini da borra strada pubblica, da maistro pure strada, da scilocco eredi Usmiani e da garbin Giuseppe Spalatin. Il secondo fra confini da borra eredi Zannoni, da scilocco strada, da garbino Antonio Spalatin, e da maistro Giuseppe Spalatin, oppignorati da Ginseppe D.r Manzin di Zara a Giuseppe Spalatin q.m Francesco da quì e stimati complessivamente fior. 881:93 1/6 v. a. risultante dal protocollo d' estimo cui resta ostensibile a chiunque in questa cancelleria assieme allo stato ipotecario.
Condizioni dell' asta.
1. Non sarà ammessa delibera che a prezzo non inferiore a quello d' estimo.
2. Verrà deliberato al maggior offerente.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, esclusa da quest' obbligo la sola parte esecutante.
Arbe 1 luglio 1875
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1253-civ. 2—3
EDITTO.
Per la tenuta dei duplici incanti della casa oppignorata da Domenico Fabiani, qual padre e legale rappresentante della minorenne di lui figlia Catterina, alla massa ereditaria di Antonio Budrovich, si fissano i giorni 6 settembre e 11 ottobre 1875 dalle ore 9 a. m. alle 12 merid.
(Vedi 1.a pub. al N. 65).
Cittavecchia 10 luglio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 791-civ. 1—3
EDITTO.
Si rende noto che dietro requisitoria 7 giugno u. d. N. 5316, dell' i. r. Pretura Urbana di Zara si terranno in quest' ufficio nei giorni 10 settembre, 11 ottobre e 11 novembre 1875 dalle ore 9 alle 12 merid. i triplici incanti pella vendita di una parte di casa sita in questa città al civico N. 176 oppignorata a Giuseppe Spalatin q.m Francesco, ad istanza di Giuseppe D.r Manzin descritta nel protocollo d' estimo 22 gennaio 1875 N. 2332, esistente fra confini da borra ved. Dominis nata Pincin, da scilocco contrada di S Martino, da maistro eredi Zannoni, e da garbino Legaz, stimata fior. 1330, risultante dal protocollo d' estimo cui resta ostensibile a chiunque in questa cancelleria assieme allo stato ipotecario.
Dondizioni dell' asta.
1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1330 v. a.
2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti, e nel terzo anche al disotto del prezzo d' estimo.
3. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il 10 per cento a titolo di vadio, esclusa da tale obbligo la sola parte esecutante.
4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro 3 giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, escluso da tale obbligo il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito, censi e spese.
Arbe 1 luglio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1531-civ. 2—3
EDITTO.
Pei triplici incanti dei beni immobili oppignorati da D.n Marco, Francesco e Giovanni Petković ad Antonio Petković da Blatta furono fissati i giorni 27 settembre, 25 ottobre e 29 novembre 1875 dalle ore 9 a. m. in poi colle condizioni portate dall' editto pubblicato per esteso nel N. 65 dell' Avvisatore Dalmato.
Curzola 24 maggio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 678-giud. 1—3
EDITTO.
Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in C. Nuovo si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' Uffizio del Giudizio stesso dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 11 settembre e 16 ottobre 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita della casa nuova, coi sottoposti locali terreni e col sottoposto fondo sita in questa città al mappale N.ro 47, fra confini da ponente contrada della città e dagli altri lati fondi dello stesso debitore Giuseppe Andrović, oppignorati da Ljubo e Milica Komlenović a Giuseppe Andrović e stimata a fiorini 6289:50 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo stima, e ciò colle seguenti condizioni:
1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 6289:50 v. a.
2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non inferiore alla stima.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere alle spese di ufficio dopo l'acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
Castelnuovo 9 giugno 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1093-civ. 1—3
EDITTO.
Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare di Ragusa si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 17 settembre e 20 ottobre 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita degl' immobili contemplati dal protocollo d' estimo 23 giugno 1875 N. 952 dal N. progressivo 1 fino al 15 inclusive, oppignorati da Antonio q.m Marino de Sorgo possessore e Pietro Negrini curatore del fedecommesso Vladislao Luca de Gozze col procuratore avv.to D.r Cingria Paolo qm. Stefano Glavich di Giuppana e stimati complessivamente a fior. 14645:60, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:
1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 14645:60.
2. Verrà deliberato al maggiore offerente ma non a prezzo inferiore alla stima.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli Stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il deliberatario dovrà subito depositare nelle mani della commissione a titolo di vadio, il decimo del prezzo di delibera.
5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
Ragusa 31 luglio 1875
Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 2089-civ. 2—3
EDITTO.
Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Traù si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 16 settembre, 15 ottobre e 15 novembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del bene sottodescritto, oppignorato da Vincenzo Marjanović alla giacente eredità di Toma Ćurak, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:
1. La prima voce d' asta sarà di fior. 230:62 1/2 qual prezzo di stima.
2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti al bene stesso e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.
Descrizione del bene.
Una metà proindivisa dei diritti e miglioramenti colonici radicati sul terreno denominato Smokvinac di circa 8 vreteni dei quali diritti e miglioramenti, l' altra metà spetta a Jozo Ćurak, fondo di Antonia Maretti cui si corrisponde per dominicale la metà delle ulive provenienti da 21 ulivi vecchi, ed un terzo di quelle provenienti da 22 ulivi giovani e di tutti gli altri prodotti, situato a C. Nuovo di Traù, fra confini da levante ed ostro Antonio Marianović, da ponente torrente e da borra strada.
Traú li 11 luglio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3726-civ. 1—3
EDITTO.
Con riferimento all' Editto 11 agosto 1871 N. 7001 già inserito nel supplemento dell' Avvisatore Dalmato N. 80 ed a quelle 18 aprile 1872 N.ro 3151 nel supplemento N.ro 37, anche a quello 21 giugno 1872 N. 59 della Pretura Urbana di Spalato pella vendita di due stabili Nocujem e Sridnji Rataz esecutati da Maria vedova Jelicić nata Dabović, ad Antonio Cindro, si previene che l' asta pella vendita da verificarsi a prezzo qualunque dei beni stimati fior. 7115::77 sarà tenuto nel giorno 15 novembre a. c. dalle ore 9 alle 12 merid. all'atrio di questa Pretura stessa.
Spalato 4 giugno 1875
Dall' i. r. Pretura Urbana

N. 1043. 1—3
EDITTO.
Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Verlicca si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 11 settem., 23 ottob. e 27 novemb. p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita degli enti in calce descritti oppignorati da Pietro Novacović ad Ivan Barić da Kievo e stimati fior. 580 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:
1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 580.
2. Verrà deliberato al maggior offerente.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Nel primo e secondo incanto non potranno gli enti medesimi essere venduti ne deliberati ad un prezzo inferiore di quello della stima e nel terzo incanto a qualunque prezzo.
Descrizione dei fondi
1. Un pezzo di terreno in parte arativo prativo e boschivo circondato con muro a secco da tutti quattro i lati vocato ograda dell' estesa di giornate 4 circa di aratura posto in Kievo, fra confini da levante Ivan e Petar Barić, da ponente strada villica, da borra Okan Barić e da mezzodì Okan Barić e strada.
2. Terreno boschivo nominato Dubrava u Vucipnlje con 300 roveri della circonferenza di giornate 4 di aratura circa posto in Kievo, fra confini da levante strada, da ponente Okan Barić, da borra pascolo comunale e da mezzodì Marco Barić.
Verlicda 1. giugno 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI.

N. 3227. 2—3
AVVISO DI CONCORSO.
Col principio dell'anno 1875-76 sono da conferirsi due posti di maestro delle 4 classi inferiori presso le civiche scuole elementari aventi l' italiana quale lingua d' insegnamento.
Ai detti posti va annesso il salario di annui fior. 700, un' indennità d'alloggio di fior. 200, il diritto alla pensione ed all' assegno di quinquennii da fior. 50 per servizi prestati in qualità di maestro effettivo presso le locali scuole civiche.
I posti suddetti vengono coperti in via definitiva, dopo superato l' anno di prova, contemplato dal § 16 dello statuto fondamentale per le scuole civiche.
Le domande, corredate della fede di nascita, dell' attestato di abilitazione per le scuole popolari generali della Monarchia e degli studi fatti nonchè la comprovazione di servizi sin quì prestati ecc. ecc., sono da prodursi al Magistrato civico sino a tutto 10 settembre a. c. coll' avvertenza che le suppliche mancanti del voluto attestato di abilitazione o di una copia autentica, verranno senz'altro respinte.
Fiume, 9 agosto 1875
Dal Magistrato civico.

2—3
AVVISO DI CONCORSO.
In seguito ad odierno deliberato di questa Deputazione centrale viene aperto il concorso pel posto di Segretario presso questa i. r. Società agraria.
A sensi del § 32 dello Statuto sociale questi avrà da tenere i protocolli delle Adunanze generali e delle sedute di Deputazione nonchè dei Comitati e delle Sezioni di Deputazione da compilare e redigere il foglio sociale in lingua italiana e la statistica del raccolto, da eseguire gl' incarichi affidatigli dalla Deputazione centrale, e rispondere finalmente per la gestione ed il buon ordine della cancelleria sociale.
L' emolumento è fissato ad annui fior. 1500.— v. a. e si avverte, che appena dopo scorso un anno di prova si procederà al conferimento definitivo del posto.
Le rispettive insinuazioni, corredate di documenti atti a dimostrare l' idoneità del concorrente, ed in ispecie la sua attività letteraria, nonchè le sue cognizioni scientifiche e linguistiche dovranno venire presentate alla firmata presidenza prima dei 31 ottobre a. c.
Gorizia 29 luglio 1875.
I. R. Società agraria
Il Presidente
Coronini.
Il Segretario
Streinz.

Alli 31 luglio 1875 l' importo versato dagli azionisti della **Prima banca popolare dalmata in Spalato** ascendeva a . . . . fior. 72,836:—
ed i versamenti con libretto a deposito a . . „ 94,357:21
Spalato, 1 agosto 1875.
La Direzione.

Digitized by Google

Nro. 67 - Zara, Sabato 21 Agosto 1875.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 67 - U Zadru, u Subotu 21 Kolovoza 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.;** za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 nové.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.)*

PARTE UFFICIALE.

Il consiglio scolastico provinciale ha nominato maestro dirigente della scuola popolare maschile di Sebenico l'attuale maastro Giacomo *Granić.*

— Il consiglio scolastico provinciale ha nominato sottomaestro effettivo della scuola popolare maschile di Traù l'attuale provvisorio sottomaestro Antonio *Righi.*

N. 10566. NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà I. e R. Apostolica con veneratissima sovrana risoluzione dei 3 agosto a. c., si è graziosissimamente degnata di approvare per l'anno 1876, conformemente al conchiuso della Dieta provinciale dalmata, la riscossione di una sovraimposta provinciale in ragione del 25% alle imposte dirette, compresavi l'addizionale di guerra, nonchè la riscossione d'un addizionale provinciale del 100% al dazio consumo sulla birra, sugli spiriti e sui vini e dell' 80% al dazio consumo sugli altri oggetti a tale imposta soggetti.

Locchè viene portato a pubblica conoscenza in esecuzione al dispaccio 8 agosto 1875 N. 12082 dell'Eccelso i. r. Ministero dell'Interno.

Zara, 17 agosto 1875.

Dall' i. r. Luogotenenza.

Trattato 9 ottobre 1874,

concernente la costituzione di una Unione generale delle poste, conchiuso fra la Germania, l' Austria-Ungheria, il Belgio, la Danimarca, l' Egitto, la Spagna, gli Stati Uniti dell' America, la Francia, la Granbrettagna, la Grecia, l' Italia, il Lussemburgo, la Norvegia, i Paesi Bassi, il Portogallo, la Rumenia, la Russia, la Serbia, la Svezia, la Svizzera e la Turchia.

(Continuazione e fine: vedi num. 66)

Articolo 10.

La libertà di transito è garantita in tutto il territorio dell' Unione.

Vi sarà quindi piena ed illimitata libertà di scambio e le singole amministrazioni postali dell' Unione potranno spedirsi reciprocamente, a seconda dei bisogni del movimento e delle convenienze del servizio postale nel transito pei paesi intermediari, le corrispondenze in pacchi chiusi oppure aperte.

I pacchi chiusi e le corrispondenze aperte devono sempre inoltrarsi per le vie più rapide di cui dispongono le amministrazioni postali.

Qualora più vie presentino la medesima celerità, l' amministrazione mittente ha la scelta della via.

L' inoltro in pacchi chiusi deve effettuarsi ogni qualvolta la quantità delle lettere o delle altre spedizioni postali è tale da inceppare, dietro la dichiarazione dell' amministrazione interessata, le operazioni dell' ufficio, cui incombe l' ulteriore inoltro.

L' amministrazione mittente paga all' amministrazione del territorio di transito un' abbuono di 2 franchi pel chilogramma di lettere, e di 25 centesimi pel chilogramma degli oggetti enumerati nell' articolo 4, di peso netto, sia che il transito si effettui in pacchi chiusi od aperto.

Quest' abbuono può aumentarsi a 4 franchi per le lettere ed a 50 centesimi per gli oggetti enumerati nell' articolo 4, qualora il tratto di transito sul territorio della stessa amministrazione importi più di 750 chilometri.

S' intende, però, che ovunque il transito si effettua già ora gratuitamente, od è soggetto a tasse minori, rimangono ferme queste disposizioni.

Qualora il tratto di transito per mare entro il territorio dell' Unione importa più di 300 leghe marine, l' amministrazione, che ha regolato il servizio postale per mare, ha diritto all' abbuono delle spese di questo inoltro.

I membri dell' Unione si obbligano di ribassare queste spese più che sia possibile. L' abbuono, che può chiedere per tal motivo l' amministrazione che provvede al trasporto per mare, dalla spedizione mittente, non potrà sorpassare 6 franchi 50 centesimi pel chilogramma di lettere e 50 centesimi pel chilogramma degli altri oggetti accennati nell' articolo 4 (peso netto).

In nessun caso queste spese possono essere superiori a quelle, che attualmente si bonificano. Non sarà pagato quindi alcun abbuono per l' inoltro su quelle vie della posta di mare, per le quali non venne pagato finora.

Per stabilire il peso delle corrispondenze di transito in pacchi chiusi od aperte, sarà fatta in epoche da stabilirsi di comune accordo una rilevazione statistica di queste spedizioni durante due settimane. Il risultato di queste rilevazioni servirà, fino ad un' eventuale nuova rilevazione, di base ai conti delle amministrazioni fra di loro.

Ogni amministrazione potrà chiedere una nuova rilevazione:

1. nel caso di una modificazione essenziale nel corso delle corrispondenze;
2. dopo l'espiro di un anno dalla data dell' ultima constatazione.

Le disposizioni del presente articolo non trovano applicazione alla posta delle

SLUŽBENI DIO.

Učionsko je pokrajinsko vieće naimenovalo učiteljem upraviteljem pučke mužke učione u Šibeniku dosadanjeg učitelja Jakova *Granića.*

— Učionsko je pokrajinsko vieće naimenovalo stalnim podučiteljem mužke pučke učione u Trogiru sadanjeg privremenog podučitelja Anțu *Righi-a.*

Br. 10566. OZNANA.

Njegovo C. K. Apoštolsko Veličanstvo prepoklonitom Carskom odlukom 3 kolovoza t. g. premilostivo se je udostojalo, po zaključku dalmatinskog zemaljskog Sabora, odobriti pobiranje za godinu 1876 zemaljskog nadporeza u razmjerju 25% na izravne poreze, ujedno sa ratnim prirezom, te i pobiranje zemaljskog prireza 100% na potrošarinu na pivo, žeste i vino i 80% na potrošarinu na ostale stvari tome porezu podložne.

Što se na obće znanje donosi usljed odluke 8 kolovoza 1875 br. 12082 Preuzvišenoga c. k. ministarstva unutrnjih poslova.

Zadar, 17 kolovoza 1875.

Od c. k. namjestništva.

Ugovor od 9 listopada 1874,

o utemeljenu obćenitu savezu poštanskom; sklopljen medju Niemačkom, Austro-Ugarskom, Belgijom, Danijom, Egipitom, Španjolskom, Sjedinjenimi dèržavami Amerikanskimi, Francezkom, Velikom Britanijom, Gèrčkom, Italijom, Luksemburgom, Norvežkom, Niderlandijom, Portugalskom, Rumenijom, Rusijom, Srbijom, Švedskom, Švajcarskom i Turskom.

(Produženje i svršetak: vidi broj 66).

Članak 10.

Sloboda prelaženja ujamčena je u svemkolikom području saveznom.

Usljed toga vladat će podpuna i neograničena sloboda u izmienjivanju, i pojedine uprave poštanske u savezu moći će, kao što zahtievao bude promet, i prema potriebam službe poštanske, u prolazu kroz zemlje posredne izručivati si zamienito pisma ili u zaključanih listovnih paketih ili pojedince (komad po komad).

Zaključani paketi a i pisma, koja se pojedince predaju, odpremat će se svagda putem što najbržim, kojim uprave poštanske razpolažu.

Ako imade više putevah s istom brzinom, bit će upravi, koja odprema, prosto odabrati put, kojim će se udariti.

Odprema treba svakako da bude u paketih zaključanih, čim se nadje, da je kolicina pisamah i inih pošiljakah poštanskih takova, da bi po izjavi dotične poštanske uprave iznova odpremajući ured obustavljala u njezinu dielovanju.

Uprava odpremajuća platit će upravi područja prolaznoga u ime naknade 2 franka za kilogram pisamah i 25 centimah za kilogram predmetah, navedenih u članku 4, i to po teži čistoj, bez razlike, da li odpremanje biva u zaključanih paketih ili komad po komad.

Ova naknada može povisiti se na 4 franka od pisamah i na 50 centimah od predmetah, pomenutih u članku 4, ako prolazna duljina u području jedne te iste uprave iznosi preko 750 kilometarah.

Nego zna se samo po sebi, da će svuda, gdie prolaz već sada biva bezplatno, ili gdie je podveržen manjim pristojbam, uzderžati se i na dalje u krieposti ove ustanove.

Ako prolazna duljina po moru u području saveznom iznosi preko 300 morskih miljah, imat će ona uprava, koja je ustrojila pomorsku službu poštansku, pravo tražiti, da joj se plate troškovi toga odpremanja.

Članovi saveza obvezuju se, da će ove troškove obaliti na mieru, koliko moguće, manju. Naknada, koju će uprava, obavljajuća prevoz na moru, moć zahtievati od uprave, koja što šalje, neće smiet nadilaziti 6 franakah i 50 centimah za kilogram pisamah, i 50 centimah za kilogram predmetah, pomenutih u članku 4 (teže čiste).

Podnipošto neće ovi troškovi moć biti veći, nego su oni, koji se sada plaćaju. S toga takodjer neće se platjati nikakova naknada za odpremanje na onih pomorskih poštanskih putevih, na kojih se do sada naknada nije platjala.

Da se uglavi teža pisamah, prolazećih u zaključanih paketih ili pojedince, imat će se u stanovitih rokovih, koji zajednički budu odredjeni, napraviti statistika tih pošiljakah za dva tjedna. Rezultat ovih izvidah biti će, dok nebude učinjena iznovična revizija, temelj za obračunavanje upravah medju sobom.

Svaka uprava moći će tražiti iznovičnu reviziju:

1. ako nastane znamenita promiena u tieku dopisah;
2. po izmaku jedne godine, računajuć od roka posliednje revizije.

Ustanove ovoga članka nemogu se uporavljivati na istočno-indijsku poštu, ni

Digitized by Google

Indie orientali, od agli oggetti postali inoltrati pel territorio degli Stati uniti dell' America mediante le ferrovie fra Nuova York e San Francisco. Questi trasporti formeranno anche in seguito l' oggetto di particolari accordi fra le amministrazioni interessate.

Articolo 11.

I rapporti dei paesi dell' Unione coi paesi non appartenenti all' Unione saranno regolati dai trattati speciali esistenti attualmente fra essi o da conchiudersi in avvenire.

Le tasse da percepirsi pel trasporto fuori dei confini dell' Unione saranno fissate da questi trattati; esse nel caso concreto saranno aggiunte alla tassa dell' Unione.

In conformità alle determinazioni dell' articolo 9 la tassa dell' Unione sarà ripartita come segue:

1. L' amministrazione dell' Unione mittente trattiene per intero la tassa dell' Unione per le corrispondenze affrancate destinate ai paesi esteri.

2. L' amministrazione dell' Unione del paese di destino trattiene per intero la tassa dell' Unione per le corrispondenze non affrancate provenienti da paesi esteri.

3. Quell' amministrazione dell' Unione, che scambia pacchi di lettere chiusi con paesi esteri, trattiene per intero la tassa dell' Unione per le corrispondenze affrancate da paesi esteri, e per le corrispondenze non affrancate per paesi esteri.

Nei casi accennati ad 1, 2 e 3, l' amministrazione che scambia i pacchi delle [illegible] gli altri casi le spese di transito vanno pagate secondo le disposizioni dell' articolo 10.

Articolo 12.

Lo scambio delle lettere con indicazione di valore e degli assegni postali formerà oggetto di accordi ulteriori fra i singoli paesi o gruppi di paesi dell' Unione.

Articolo 13.

Le amministrazioni postali dei diversi paesi che formano l' Unione, sono competenti di stabilire di comune accordo in un regolamento tutte le misure d' ordine e di dettaglio necessarie per l' esecuzione del presente trattato. S' intende che le disposizioni di questo regolamento potranno in qualunque tempo essere modificate di comune accordo fra le amministrazioni dell' Unione.

Le singole amministrazioni possono prendere fra loro gli occorrenti accordi su quei punti, che non toccano l' assieme dell' Unione, come sarebbero: la regolazione dei rapporti al confine, fissazione dei distretti di confine con tassa ridotta, le condizioni dello scambio degli assegni postali, delle lettere con valori dichiarati ecc.

Articolo 14.

Colle stipulazioni del presente trattato non viene alterata nè l' interna legislazione postale dei singoli paesi, nè viene limitato il diritto delle parti contraenti di tener fermi e di conchiudere trattati, o di lasciar sussistere allo scopo del progressivo miglioramento unioni postali più strette o di fondarne di nuove.

Articolo 15.

Sotto il nome "ufficio interzionale dell' Unione generale delle poste„ sarà organizzato un ufficio centrale, che fungerà sotto la superiore sorveglianza di una amministrazione postale designata dal congresso, e le cui spese saranno sostenute da tutte le amministrazioni degli Stati contraenti.

Quest' ufficio avrà l' incarico di compilare, pubblicare e distribuire tutte le comunicazioni di ogni genere, che interessano il servizio internazionale delle poste, di emettere a domanda degli interessati un parere su questioni dubbie, di istruire le eventuali proposte di modificazione del regolamento di esecuzione, di notificare le modificazioni addottate, di facilitare le operazioni della contabilità internazionale, segnatamente nelle relazioni previste nell' art. 10, ed in generale di occuparsi di tutti gli studi e lavori, che gli vengono affidati nell' interesse dell' unione postale.

Articolo 16.

In caso di dissenso fra due o più membri dell' Unione relativamente all' interpretazione del presente trattato, la questione dovrà essere decisa da un giudizio arbitramentale; a tal effetto ognuna delle amministrazioni interessate sceglierà un membro dell' Unione non interessato nell' affare.

La decisione degli arbitri sarà pronunciata a maggioranza assoluta di voti.

In caso di parità di voti gli arbitri sceglieranno, per provocare una decisione, un' altra amministrazione pure non interessata nella questione.

Articolo 17.

I paesi d' oltre mare, che non fanno ancora parte dell' Unione possono accedervi alle condizioni seguenti:

1. Consegneranno la loro dichiarazione a quell' amministrazione, che è incaricata della gestione dell' ufficio internazionale.

2. Si assoggetteranno alle stipulazioni del trattato dell' Unione, salvo d' intendersi ulteriormente sulle spese del trasporto marittimo.

3. Alla loro adesione all' Unione dovrà precedere un accordo con quelle amministrazioni postali, colle quali hanno convenzioni postali e colle quali stanno in rapporti diretti.

4. Per raggiungere quest' accordo, l' amministrazione gerente convocherà una riunione delle amministrazioni interessate e dell' amministrazione che domanda l' accesso.

5. Tostochè sarà raggiunto un accordo, l' amministrazione gerente ne avviserà tutti i membri della unione generale delle poste.

6. Qualora entro un periodo di tempo di sei settimane decorribili dal giorno di questa partecipazione non fossero state presentate obiezioni, l' adesione si considererà come eseguita, e l' amministrazione gerente ne darà comunicazione all' amministrazione aderente. L' accesso definitivo sarà constatato mediante un' atto diplomatico fra il governo dell' amministrazione gerente ed il governo dell' amministrazione ammessa all' Unione.

Articolo 18.

Ogni tre anni almeno si riunirà un congresso di plenipotenziarii dei paesi partecipanti all' Unione, allo scopo di perfezionare il sistema dell' Unione, d' introdurvi i miglioramenti ritenuti necessari, e per discutere gli affari comuni.

Ogni paese ha un voto.

Ogni paese può farsi presentare da uno o più delegati, o mediante delegazione di un altro paese.

S' intende, però, che il delegato od i delegati non possono rappresentare che due paesi, compreso quello, dal quale vennero delegati.

La prossima riunione avrà luogo a Parigi nel 1877.

Il congresso può, però, essere convocato anche prima, se la domanda viene fatta da un terzo almeno dei membri dell' Unione.

Articolo 19.

Il presente trattato entrerà in vigore col 1 luglio 1875.

Esso è stipulato per tre anni, decorribili da quella data. Scorso questo periodo di tempo, lo si riterrà prolungato a tempo indeterminato, ogni parte contrattante però avrà il diritto di ritirarsi dall' Unione, dando un preavviso di un anno.

na predmete poštanske, koji se preko područja sjedinjenih državah amerikanskih odpremaju železnicami medju New-Yorkom i San Franciscom. Ove odpreme bit će i unapredak predmetom posebnih ugovorah medju dotičnimi upravami.

Članak 11.

Odnošaji zemaljah saveznih prema zemljam, koje nisu u ovom savezu, uredit će se posebnimi ugovori, koji jurve postoje ili koji unapredak sklopljeni budu medju njimi.

Takse, koje će se u ime odpreme izvan granicah ovoga saveza pobirati, ustanovit će se timi ugovori; iste takse pribrojit će se prema okolnostim taksi saveznoj.

U smislu ustanovah članka 9, dieli se taksa savezna, kako sliedi:

1. Odašiljajuća uprava savezna zadržat će svukoliku taksu saveznu za frankovana pisma, iduća u zemlje inostrane.

2. Savezna uprava one zemlje, kamo su pisma namienjena, zadržat će svukoliku saveznu taksu za pisma nefrankovana, dolazeća iz zemaljah inostranih.

3. Ona uprava savezna, koja zaključanih paketah listovnih izmienjuje sa zemljami inostranimi, zadržat će svukoliku saveznu taksu za pisma frankovana, dolazeća iz zemaljah inostranih, i za pisma nefrankovana, iduća u zemlje inostrane.

U slučajevih, naznačenih pod 1, 2 i 3, neće uprava, koja pakete listovne izmienjuje, imati nikakova prava na naknadu u ime prolaza. U svih ostalih slučajevih imat će se prolaznina platiti polag ustanovah članka 10.

Članak 12.

Kako će se izmienjivati pisma s označenom vriednosti i naputice poštanske, ostavlja se to daljemu ugovaranju medju pojedinimi zemljami ili skupinami zemaljah saveznih.

Članak 13.

Uprave poštanske raznih zemaljah, iz kojih je savez ovaj sastavljen, vlastne će biti, u zajedničkom dogovoru ustanoviti u pravioniku sve one miere, tičuće se reda i miere potanke, koje su potrebite za izveršbu ovoga ugovora. Zna se samo po sebi, da će savezne uprave u zajedničkom dogovoru moć u svako doba preinačiti ustanove toga pravionika.

Pojedine uprave moći će medju sobom učiniti potrebite odredbe glede onih stvarih, koje se netiču ukupnoga saveza, kao što su: regulacija pograničnoga prometa, ustanovljenje pograničnih kotarah s obaljenom pristojbom, uvieti za izmienjivanje poštanskih naputicah, pisamah s označenom vriednosti itd.

Članak 14.

Ustanovami ovoga ugovora neće se ni preinačiti unutarnje zakonarstvo poštansko pojedinih zemaljah, niti će se njimi ograničiti pravo ugovornih stranakah, da po svojoj volji uzderžavaju ili sklapaju ugovorah, kao i da uzderžavaju ili na novo osnivaju tiešnjih savezah, smierajućih na napredne poboljšice u prometu poštanskom.

Članak 15.

Pod imenom "Medjunarodna pisarnica obćenitoga saveza poštanskoga„ ustrojit će se središnji organ, koji će pod verhovnim nadzorom poštanske one uprave, koju kongres odredi, službovati, i kojega će troškove platjati uprave svihkolikih ugovornih deržavah.

Zadaća ove pisarnice bit će: svakoverstne viesti, koje se tiču medjunarodne službe poštanske, poredjivati, proglašivati i razdieljivati, na zahtievanje dotičnih stranakah izricati svoje mnienje o pitanjih prepornih, predloge na preinake overšbenoga pravionika priugotavljati riešenja radi, primljene preinake obznanjivati, medjunarodne obračune olakotjivati imenito u obzirih, pomenutih u članku 10, i u obće zanimati se svimi nauci i radnjami, koje mu budu naložene u prilog saveza poštanskoga.

Članak 16.

Ako izmedju dvojice ili više članovah saveznih u pogledu tumačenja ovoga ugovora porodi se nesuglasje, imat će prieporno pitanje riešiti sud obranički, u koji će svaka od dotičnih upravah odabrati drugoga saveznoga člana, i to takova kojega se stvar ta netiče.

Ovaj sud odlučivat će absolutnom većinom glasovah.

Ako glasovi budu jednako razpolovljeni, imat će se sudci-obranici, da se stvar odluči, odabrati drugu koju upravu, na koju se stvar prieporna takodjer neodnosi.

Članak 17.

Zemlje prekomorske, koje nisu još u savezu ovom, mogu pristupiti k istomu pod sliedećimi uvieti:

1. Imadu očitovanje svoje predati onoj upravi, kojoj je povieren, da vodi medjunarodnu pisarnicu saveza.

2. Imadu podvèrći se ustanovam ugovora saveznoga, pri čem prideržava se dalji sporazumak u pogledu troškovah za prevoz pomorski.

3. Prije pristupa njihova k savezu treba da se medju sobom slože one poštanske uprave, koje imadu š njimi ugovorah poštanskih ili koje su š njimi u neposrednih odnošajih.

4. Da se postigne ovakova sloga, imat će uprava, koja poslove vodi, ako bude od potriebe, na sastanak pozvati dotične uprave i upravu onu, koja želi pristupiti k savezu.

5. Čim se u tom pogledu postigne sloga, imat će uprava, vodeća poslove, obaviestiti o tom svekolike članove obćenitoga saveza poštanskoga.

6. Ako u roku od šest tjedanah, računajuć od dana ove obaviesti, nebude nikakovih prigovorah, imat će pristup smatrati se kao stvar svršena, i uprava, vodeća poslove, obaviestit će o tom upravu, koja pristupljuje. — Konačni pristup uglavit će se diplomatskim aktom medju vladom uprave, koja poslove vodi, i vladom one, koja je u savez primljena.

Članak 18.

Barem svake tri godine sastat će se kongres punomoćnikah od zemaljah, učestvujućih u ovom ugovoru, da tù više i više usavršuju savez, da uvode poboljšice, koje budu potrebite, i da viećaju o poslovih zajedničkih.

Svaka zemlja imat će jedan glas.

Svaka zemlja moći će učiniti, da ju zastupa jedan ili više poslanikah ili pak i delegacija druge koje zemlje.

Zna se samo po sebi, da poslanik ili poslanici neće moć zastupati više, nego samo dvie zemlje, računajuć onu zemlju, koja ih je poslala.

Prvi kongres sastat će se u Parizu godine 1877.

Nego moći će se kongres sazvati i ranije, ako to zaište barem tretjina članovah saveznih.

Članak 19.

Ovaj ugovor dolazi u kriepost dne 1 srpnja 1875.

Sklopljen je na tri godine, računajuć od toga dana. Po izmaku toga roka smatrat će se kao produžen na vrieme neizviestno, nego svakoj ugovornoj stranki bit će prosto, izstupiti iz saveza, ako je to na godinu danah prije izjavila.

Digitized by Google

Articolo 20.

A partire dal giorno dell' esecuzione del presente trattato sono abrogate le disposizioni di tutti i trattati speciali conchiusi fra i singoli paesi e fra le singole amministrazioni, in quanto non siano conciliabili colle determinazioni del presente trattato, senza pregiudizio però delle disposizioni dell' art. 14.

Il presente trattato sarà ratificato quanto prima possibile, ed al più tardi tre mesi prima del giorno della sua esecuzione. Le ratifiche saranno scambiate a Berna.

In fede di che i plenipotenziarii dei governi dei paesi sopra enumerati hanno firmato il presente trattato a Berna li 9 ottobre 1874.

Nos visis perpensisque omnibus et singulis tractatus hujus articulis, illos omnes ratos gratosque habere hisce profitemur ac declaramus, verbo Nostro Caesareo Regio pro Nobis Nostrisque successoribus spondentes, Nos ea omnia, quae in illis continentur, fideliter executioni mandaturos, nec ut illis ulla ratione a Nostris contraveniatur, permissuros esse.

In quorum fidem praesentes ratihabitionis tabulas, quae Bernae reponentur atque Regimini cuique tractatum hunc signanti ratificationis loco erunt manu Nostra signavimus sigilloque Nostro appresso muniri jussimus.

Dabantur in Urbe Nostra Vienna die vigesima nona mensis Martii anno millesimo octingentesimo septuagesimo quarto, Regnorum Nostrorum vigesimo septime.

Franciscus Josephus m. p. (L. S.)

(*L. S.*) *Andrássy* m. p.

Ad mandatum Sacræ Cæs. et Reg. Apost. Majestatis proprium:

Josephus eques a **Schwegel** m. p.,

Consiliarius aulicus ac ministerialis.

I sottosegnati plenipotenziarii dei governi di quei paesi, che hanno oggi firmato il trattato concernente la costituzione di una Unione postale generale, hanno convenuto quanto segue:

Qualora il governo francese, che si è riservato aperto il protocollo, e che perciò figura nel numero delle parti contraenti nel trattato, senza avervi però ancora data la sua adesione, non si decidesse a firmarlo, il trattato ciò nulla meno sarà definitivo ed obbligatorio per tutte le altre parte contraenti, i cui rappresentanti lo hanno oggi firmato.

In fede di che i plenipotenziarii sotto nominati hanno esteso il presente protocollo finale, il quale avrà la medesima forza ed il medesimo valore, come se le disposizioni entro contenute fossero comprese nel trattato medesimo, ed hanno firmato questo protocollo finale in un esemplare, che rimarrà nell' archivio del governo della Confederazione svizzera, e del quale sarà rimessa una copia ad ogni parte.

Berna li 9 ottobre 1874

Conseguita l' adesione di ambedue le camere del consiglio dell' Impero, si pubblica colla presente il premesso trattato concernente la costituzione di una Unione generale delle poste, assieme al protocollo finale ad esso appartenente.

Vienna li 8 giugno 1875.

Auersperg m. p. *Chlumecky* m. p.

N. 578-pr. **NOTIFICAZIONE.**

In seguito al dispaccio 29 luglio or decorso N. 20073 emesso da Sua Eccellenza il signor ministro delle finanze, di concerto con Sua Eccellenza il ministro dell' Interno, ed in relazione alla notificazione 26 aprile p. p. N. 3740 si porta a generale conoscenza che dal 1. settembre venturo gli affari relativi alle imposte dirette riferibilmente ai distretti steurali di Benkovac ed Obbrovazzo verranno pertrattati dall' i. r. capitanato distrettuale di Zara quale I istanza per le imposte, rimanendo all' opposto devoluta al capitanato distrettuale di Knin la predetta gestione riguardante il distretto steurale di Kistanje.

Zara, 17 agosto 1875.

Dalla presidenza dell' i. r. direzione provinciale di finanza.

PARTE NON UFFICIALE.

Zara, 20 agosto.

Il 45.° anniversario natalizio di Sua Maestà Imperiale e Reale Apostolica **Francesco Giuseppe I.** venne anche quest' anno festeggiato nella nostra città nella maniera più solenne.

L'alba del 18 venne salutata dal lieto squillo delle campane, dal tuono delle artiglierie e da musicali concenti. I legni ancorati nel porto si pavesavano a festa e tutti gli edifizî regi, provinciali, comunali e privati, nonchè le abitazioni dei Consoli esteri adornavansi di bandiere e tappeti.

Assistito dal capitolo e da numeroso clero, Sua Eccellenza l' illustrissimo e reverendissimo arcivescovo mons. Pietro Doimo Maupas alle ore 10 celebrava messa solenne con *Te Deum* nella Basilica metropolitana.

Vi assistevano tutte le autorità con a capo Sua Eccellenza il signor Luogotenente Gabriele barone de Rodić, la Giunta provinciale, l' amministrazione comunale, il Corpo consolare, sugli stalli del quale figurava anche il commendatore Maldini, deputato al Parlamento italiano; vi assisteva inoltre il personale insegnante, la camera di commercio e industria, nonchè numeroso stuolo di cittadini.

Nei momenti principali della sacra cerimonia, l' i. r. truppa schierata dinanzi la basilica, e le artiglierie della cittadella eseguivano le salve di uso.

Contemporaneamente veniva celebrata solenne liturgia nella chiesa greco orientale da Sua Signoria illustrissima e reverendissima mons. vescovo cav. Knežević.

Dopo l' ufficio divino, la truppa di guarnigione sfilava dinanzi S. E.

Članak 20.

Od dana, kojega izvršen bude ovaj ugovor, ukinut će se ustanove svih medju raznimi zemljami i upravami sklopljenih posebnih ugovorah u toliko, u koliko se nesudaraju s ustanovami ugovora ovoga, nego bez povriede onih ustanovah, koje su navedene u članku 14.

Ugovor ovaj potvrdil će se, čim prije bude moguće, najkašnje pak za tri miesеca od dana ove izvršbe. Izprave potvrdnice (ratificacije) izmienit će se u Bernu.

Za vierovanje toga podpisali su punomoćnici vladah od gore nabrojenih zemaljah ovaj ugovor u Bernu dne 9 listopada 1874.

Nos visis perpensisque omnibus et singulis tractatus hujus articulis, illos omnes ratos gratosque habere hisce profitemur ac declaramus, verbo Nostro Cesareo Regio pro Nobis Nostrisque succesoribus spondentes, Nos ea omnia, quæ in illis continentur, fideliter executioni mandaturos, nec, ut illis ulla ratione a Nostris contraveniatur, permissuros esse.

In quorum fidem præsentes ratihabitionis tabulas, quæ Bernæ reponentur atque Regimini cuique tractatum hunc signanti ratificationis loco erunt, manu Nostra signavimus sigilloque Nostro appresso muniri jussimus.

Dabantur in urbe Nostra Vienna die vigesima nona mensis Martii anno millesimo octingentesimo septuagesimo quarto, Regnorum Nostrorum vigesimo septimo.

Franciscus Josephus m. p. (L. S.)

(*L. S.*) *Andrássy* m. p.

Ad mandatum Sacræ Cæs. et Reg. Apost. Majestatis proprium:

Josephus eques a **Schwegel** m. p.,

Consiliarius aulicus ac ministerialis.

Podpisani punomoćnici vladah onih zemaljah, koje su danas podpisale ugovor, tičući se ustrojstva obćenita saveza poštanskoga, složili su se glede sliedećih točakah:

Ako se francezka vlada, koja je pridržala sebi napisnik otvoren ter koja je toga radi navedena u napisniku medju strankami ugovornimi, ali još do sada privole svoje izjavila nije, i neodluči ugovora podpisati: smatrat će se isti pri svem tom kao kriepostan i obvezan za sve ostale ugovorne stranke, kojim su punomoćnici danas ga podpisali.

Za vierovanje toga sastavili su niženavedeni punomoćnici ovaj zaglavni napisnik, koi će imati istu moć i istu kriepost, kao da su ustanove, koje su u njem sadèržane, uvrstile se u sàm ugovor, i podpisali zaglavni ovaj napisnik u jednom primierku, koi će u arkivu vlade švajcarskoga saveza dati se na pohranu i dostavit se svakoj stranki u prepisu.

U Bernu, dne 9 listopada 1874.

Ovaj ugovor, tičući se ustrojstva obćenita saveza poštanskoga, ujedno s dotičnim zaglavnim napisnikom, obznanjuje se ovim, pošto su nanj privolile obie kuće vieća cesareviuskoga.

U Beču, dne 8 lipnja 1875.

Auersperg s. r. *Chlumecky* s. r.

Br. 578-pr. **OZNANA.**

Uslied odluke 29 s. p. srpnja br. 20073, izdane po Njegovoj Preuzvišenosti gosp. Ministru financijâ u dogovoru s Njegovom Preuzvišenosti ministrom unutarnjih poslova, i odnosno na oznanu 26 p. travnja br. 3740, donosi se na obće znanje, da s 1.im dojdućeg rujna poslove odnosne na izravne poreze glede poreznih kotara Benkovca i Obrovca razpravljati će c. k. kotarsko poglavarstvo u Zadru kao I molba o porezim, dočim je usuprot to poslovanje glede poreznog kotara Kistanjskog doznačeno kotarskomu poglavarstvu u Kninu.

Zadar, 17 kolovoza 1875.

Od predsjedništva c. k. financijalnog pokrajinskog ravnateljstva.

NESLUŽBENI DIO.

Zadar 20 kolovoza.

45.a godišnjica dana rodjenja Njegovog Cesarskog i Kraljevskog Apostolskog Veličanstva **Frane Josipa I**, i ove godine proslavljena bi u našemu gradu najsvečanije.

Dan 18 pozdravljen bi u zoru slavljenjem u zvonah, pucanjem iz topovah, i glasbenim milozvucima. Brodovi, u luki usidreni, iskitiše se barjacima, a svekolike kraljske, pokrajinske, obćinske i osebničke zgrade, i stanovi Konsulah inostranih barjacima i sagovima naresiše se.

Njegova Preuzvišenost presvitli i prepoštovani pragospodin nadbiskup Petar Dujam Maupas, podvoren od kapitula i od mnogobrojnog svećenstva, u 10 urih pivao je svečanu misu, i *Tebe Boga hvalimo* u Hramu pervostolnom.

Na ovoj svečanosti biše sve vlasti s' Njegovom Preuzvišenošću gospodinom Namistnikom N. V. Gavrilom Baronom Rodićem na čelu, pokrajinski Odbor, obćinsko Upravništvo, konzularni Skup, pri klupi kojega nahodjaše se i poslanik na Saboru italijanskom Komendator Maldini; učitelji, tergovačka i prometnička Komora, i gradjani mnogobrojni.

U poglavite časove Božje službe, c. k. četa poredjena ispred Hrama, i topovi s tverdjavice po običaju pucaše na počast.

U isto doba Njegovo Gospodstvo presvitli i prepoštovani pragospodin biskup vit. Knežević, služaše liturgiju u cerkvi gèrčko-istočnoj.

Posli Božje službe čete, koje su ovde na posadi, redomice pro-

Digitized by Google

il sig. Luogotenente nel campo S. Simeone, dove eransi raccolti gl' ii. rr. funzionarî ed un pubblico numerosissimo.

Alla sera poi l' illuminazione della città ed una brillantissima accademia con variato trattenimento nel Teatro nuovo, illuminato a giorno per cura dell' onorevole amministrazione comunale, chiusero lietamente la fausta giornata.

Interno.

Vienna, 14 agosto. L' odierna *politische Correspondenz,* scrive: Nulla di nuovo e di preciso quanto a singoli particolari e fatti d'armi nell' Erzegovina, ma questo difetto di fatti singolari è largamente compensato dal sorgere sull' orizzonte di un fatto complesso notevolissimo e che potrebbe esercitare una non lieve influenza sia sull' esito della lotta, sia sul contegno delle potenze limitrofe. Ciò che finora par sicuro si è che l' insurrezione va rafforzandosi ed irradiandosi anche alla vicina provincia di Bosnia. Il contegno degli insorti, che in sulle prime era una semplice resistenza armata o difensiva, è divenuto apertamente offensivo, e questo appunto ha provocato l'insorgere di un nuovo elemento di pericolosa complicazione: la possibilità, anzi la probabilità che il conflitto si cambi in una guerra religiosa e di razze: ed ecco come. La popolazione ottomana dell' Erzegovina, che è in gran parte di derivazione slava e parla lo slavo, guardava sin ora con qualche simpatia [illegible] insorti, ed era presso a poco indifferente alla impotenza del governo turco a farsi padrone della situazione. Ma da quando la resistenza divenne aggressione, le cose mutarono d' aspetto. I turchi slavi costituiscono la parte ricca della popolazione, perchè appunto col rinnegare il cristianesimo ottennero, che fossero loro confermati i possessi antichi e il largo infeudamento di nuovi, ed ora è insorto in essi il timore di restare essi stessi vittime del movimento.

Una specie di panico religioso-sociale si è di essi impossessato, e vanno già raccogliendosi in più o meno segreti convegni per consultare al modo di sovvenire al governo per salvare sè stessi. Naturalmente tutto ciò non può aver luogo tanto segretamente che qualche cosa non ne trapeli fra gl' insorti, i quali ora al disprezzo e all' odio che nutrono per i rinnegati avranno un altro motivo da aggiungere per combatterli. Gli è così che noi ci troviamo probabilmente alla vigilia di una nuova fase, la più deplorabile di tutte, di una guerra religiosa. Quando ciò fosse, allora potrebbe imporsi all' Austria-Ungheria il problema del come circoscrivere un incendio che correrebbe rischio di divenire assai pericoloso. In questo caso potrebbe non bastar più la rimozione delle cause della insurrezione, cioè, la triste condizione materiale dei raja, ma forse altri mezzi sarebbero indicati per ottenere la desiderata pacificazione.

— 14 agosto. La *politische Correspondenz* annunzia dall' Erzegovina, che ieri e l' altroieri ebbero luogo scontri sanguinosi presso Jasen. L' esito è ancora ignoto. A Ragusa si sente il rimbombo dei cannoni da Trebinje.

— 16 agosto. La *politische Correspondenz,* parlando dei passi diplomatici dell' ambasciatore d' Austria a Costantinopoli, dice essere evidente e fuor di dubbio che tali passi siano la manifestazione di un accordo convenuto fra le tre grandi potenze del Nord, come pure della più ferma intenzione da parte delle medesime, di non permettere che gli avvenimenti dell' Erzegovina pongano all' ordine del giorno la questione orientale.

— 17 agosto. S. E. il ministro del commercio Chlumetzky approfitta con oggi del permesso di un mese per recarsi in Isvizzera a scopo di cura.

— 17 agosto. La *politische Correspondenz* ha da Belgrado la notizia che il principe Milano è intenzionato di affidare a Ristić la formazione del nuovo Gabinetto. In conseguenza di ciò, Ristić, che si trovava presentemente all' estero, fu telegraficamente chiamato a Belgrado.

— 18 agosto. A solennizzare il natalizio Imperiale, ebbe luogo questa mane dopo la *Diana* con musica, una rivista di questa guarnigione in presenza del Feldmaresciallo Arciduca Alberto, dopo di che fu celebrata una messa da campo con le solite salve. Nella chiesa metropolitana il cardinale arcivescovo Rauscher pontificò un solenne ufficio divino, al quale intervennero i ministri qui presenti, i capi sezione Hofman e Mitis, il Luogotenente Conrad con gli impiegati luogotenziali, il borgomastro, il municipio, i consiglieri magistratuali, il sostituto del presidente di Polizia, il corpo diplomatico, i capi delle autorità e corporazioni.

— La *Gazzetta ufficiale di Vienna* d' oggi reca un molto lusinghiero rescritto sovrano diretto al cardinale Schwarzemberg, in occasione del ventesimo quinto anniversario della sua attività arcivescovile.

Estero.

Monaco, 16 agosto. Il principe Carlo di Baviera è caduto oggi a Tegernesee da cavallo ed è rimasto morto. (Il principe Carlo nato il 9 agosto 1839 è fratello di S. M. l' Imperatrice d' Austria.)

Posen, 16 agosto. Tutti i sacerdoti arrestati in seguito al rifiuto di prestare la loro testimonianza relativamente al delegato segreto, furono riposti in libertà. Nella persona del canonico Kurowsky, stato recentemente arrestato a Posen, vuolsi scoperto il delegato segreto.

Belgrado, 16 agosto. Le elezioni per la skupština sono compiute. I deputati fin' ora conosciuti sono in maggior parte conservativi.

Berlino, 18 agosto. In occasione della festa natalizia dell' Imperatore d' Austria avrà luogo nel pomeriggio grande banchetto presso le LL. MM. in Rabelsberg e vi sono invitati i membri dell' ambasciata austriaca.

Il conte Münster è partito per Varzin e ritornerà venerdì.

Bonn, 16 agosto. Nella conferenza degli unionisti, fu raggiunto l' accordo sopra i punti più essenziali circa la dottrina sullo Spirito Santo. L' assemblea accolse con soddisfazione tale notizia. Nel pomeriggio ebbe luogo la seduta di chiusura.

djoše isprid gospodina Namistnika poljanom S. Šime. gdi se bijahu skupili cc. kk. službovnici i obćinstvo u velikom broju.

U veče pak grad bi razvitljen, i vèrlo ugodna glasbena zabava različna u novomu Kazalištu, takodjer razsvitljenu, dana bi nastojanjem častnog Upravništva obćinskog, i potom se ovi srićni dan zavèrši.

Naša zemlja.

Beč, 14 kolovoza. Današnja *politische Correspondens* piše: Ništa nova i točna o pojedinih okolnostih i okršajih u Hercegovini, ali tu oskudicu pojedinih dogadjaja obilato nadoknadjuje to, što se na obzorju pomalja preznameniti dogadjaj, koji bi jako mogao upliv imati na uspjeh borbe i na ponašanje pograničnih velevlasti. Što je do sada kô jamačno, to je, da se ustanak ojača i pruža i u pograničnu Bosnu. Ponašanje ustašâ, koji se do sada držahu prosto oružanog ili obranbenog odpora, jasno je postalo napadno, a to je baš izazvalo pojav novog opasno zamršenog življa: naime mogućnost, vjerojatnost, da borba postane vjerozakonskim i plemenim ratom; i evo kako. Tursko pučanstvo Hercegovine, koje je većom stranom hrvatskog poriekla i hrvatski govori, pazilo je dosele nekom sućuti na ustaške uspjehe i kô da nije marilo za nemožnost turske vlade da nadvlada. No odkad je odpor postao napadajem, stvari se drugčije izgledaju. Turci-hrvati sačinjavaju bogati dio pučanstva, što poturčenjem polučiše baš, da im se stari posjedi potvrde i da im se novih obilato podiele, a sada se boje, da bi sami mogli postati žrtvami pokreta.

Neka ih je vjersko-družtvena bojazan nadvladala, pa se potajno gdje više gdje manje sastaju, da se dogovore kako bi pomogli vladi i sebe spasili. Naravno to se ne sgadja toli tajno, da štogod ne bi do ušiju došlo ustašem, koji pored prezira i mržnje proti poturicam imat će sada novi uzrok, da ih progone. S tim mi smo vjerojatno u oči nove, naisažaljivije promjene, vjerskog rata. Kada bi to bilo, za Austro-ugarsku moglo bi nastati pitanje, kako da ograniči požar, koji bi jako opasnim mogao postati. U tom slučaju moglo bi biti nedovoljno, da se uzroci ustanku uklone, naime jadno stvarno stanje raje, već bi se drugih sredstva htjelo te se željeno pomirenje poluči.

— 14 kolovoza. *Politische Correspondenz* javlja s Hercegovine, da je jučer i prekjučer bilo krvavih sukoba kod Jasena. Još im se ne zna izpadak. U Dubrovniku čuje se gruhanje topovâ iz Trebinja.

— 16 kolovoza. *Politische Correspondenz,* pišuć o diplomatičnih koracih austrijskog poslanika u Carigradu, kaže, da je očevidno i nesumnjivo, da su oni izjava dogovoru izmedj triju velesila na sjeveru, kao što i stalne njihove namjere, da ne dopuste, neka dogadjaji u Hercegovini iznesu istočno pitanje na dnevni red.

— 17 kolovoza. N. P. ministar trgovine Klumetzky okorišćuje se danas jednomjesečnim dopustom da se lieči u Švajcarskoj.

— 17 kolovoza. *Politische Correspondenz* prima iz Biograda viest, da knez Milan namjerava povjeriti Ristiću da sastavi novo ministarstvo. S toga Ristić, koji je sada u inozemstvu, bio je brzojavno pozvan u Biograd.

— 18 kolovoza. Na svetkovanje Careva Rodjendana, jutros, iza *Diane* sa glasbom, bila je smotra ovdješnje posade pred feldmaršalom Nadvojvodom Albrechtom, a zatim se obslužila vojna misa s običnom pucnjavom na počast. U prvostolnoj crkvi stožernik nadbiskup Rauscher pjevao je svetčanu službu božju, pri kojoj učestvovahu ovdje prisutni ministri, odsječni predstojnici Hofmann i Mitis, namjestnik Conrad s namjestničkim činovnicim, načelnik, obćina, obćinski savjetnici, nadomjestnik redarstvenog predsjednika, diplomatički sbor, poglavari vlastih i sborovâ.

— 18 kolovoza. Današnji *Bečki službeni List* donosi veoma laskavi carski odpis, upravljen stožerniku Schwarzenbergu prigodom dvadesetpetogodišnjice njegove nadbiskupske djelatnosti.

Inostranstvo.

Monakov, 16 kolovoza. Bavarski princ Karlo pao je danas u Tegruseeu s konja i ostao mrtav. (Princ Karlo rodio se je 9 kolovoza 1839 i brat je N. V. Austrijske Carice).

Posen, 16 kolovoza. Svi svećenici uhićeni zbog uzkrate da polože svjedočanstvo o tajnom odaslaniku, bijahu stavljeni u slobodu. Sumnja se da je tajnim odaslanikom bio onomadne u Posenu zatvoren kanonik Kurowsky.

Biograd, 16 kolovoza. Izbori za skupštinu svršeni su. Do sada poznati zastupnici većom su stranom konservativni.

Berlin, 18 kolovoza. Prilikom rodjendana Cara Austrijskog bit će popodne veliki sobet kod NN. VV. u Rabelsbergu, a pozvani su nanj članovi austrijskog poslanstva.

Knez Münster odputovao je u Varzin i povratit će se u petak.

Bona, 16 kolovoza. U dogovoru sjedinjenikâ, došlo se do sporazumka o glavnim točkama glede vjerouka o Duhu Svetomu. Skupština je tu viest zadovoljstvom primila. Popodne bila je zaključna sjednica.

Notizie locali e provinciali.

La sera del 18 corr., anniversario del natalizio di S. M. l' augustissimo nostro Imperatore, ebbe luogo nel Teatro nuovo un trattenimento di musica e di recitazione a vantaggio della *Società filarmonica.* Il teatro era illuminato a giorno per cura del ragguardevole municipio. All' ora stabilita S. E. il sig. luogotenente coll' illustrissimo sig. podestà cav. Trigari comparvero nella loggia di rappresentanza e venne tosto intuonato l' inno dell' impero suonato dall' orchestra e cantato dal coro dei signori dilettanti ed allievi della società filarmonica. Dal sig. podestà partì poi un triplice evviva a S. M. l' Imperatore e Re e vi rispose spontaneo e pieno l' eco dei numerosi spettatori.

Venne quindi con pieno successo eseguito il seguente programma:

1. "Bere od affogare: proverbio in un atto di Leo di Castelnuovo, recitato dalla dilettante signorina *Orlić Ernestina* e dai dilettanti signori *Barić F.* e *Maldini D.*

Un brillante miope: Farsa recitata dalle signorine *Bellan Vittoria e Vincenza* e dai signori *Barić F.* e *Maldini D.*

Mistni i pokrajinski glasovi.

Scena e duetto 2.do. nell' opera *Maria di Rohan* del M.o Donizetti,, *„Ecco l'ora, oh mio spavento„ !;* — eseguiti dai dilettanti signora *Defranceschi-Bianchi Carlotta,* e signor *Gosetti Antonio.*

Una madre dinanzi ai giudici: (Eine Mutter vor Gericht) scena drammatica di Edoardo Mautner, declamata in lingua tedesca dalla signora *Mina Tyrner Schuhmann.*

Inno: in omaggio di Sua Maestà l' augusto Imperatore e re **Francesco Giuseppe I,** composto dal M. Signor *Nicolò* cavaliere *Stermić* di Valcrociata,, all' occasione della fausta presenza in Zara dell' augusto Imperatore: eseguito dai suddetti signori dilettanti di canto e dalle allieve e dagli allievi della società filar.

I pezzi di canto furono eseguiti con accompagnamento di piena orchestra composta da professori e dilettanti della Società filarmonica e rinforzata anche colorchestra dell' i. r. reggimento dei fanti N. 32 *Arciduca Francesco Ferdinando d' Este,* gentilmente concessa dal comando del reggimento medesimo.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak,

Digitized by Google

Ci scrivono da Benkovac:

La ricorrenza del giorno natalizio di S. M. l'Imperatore venne qui festeggiata, oltrechè colle consuete solennità, con un banchetto dato dalla i. r. ufficialità della milizia ai sotto ufficiali, al quale vennero invitati i capi dell' autorità politica e giudiziaria, il podestà ed altre persone notabili del paese.

La sera poi la stessa i. r. ufficialità diede una cena all' intero personale dei quadri del battaglione. Contemporaneamente la borgata intera splendeva per una generale luminaria, a cui si aggiungevano numerosi fuochi bengalici e d' artificio.

I villici del contado si astennero dai consueti negozi e dal lavoro, comparendo numerosi nella borgata, vestiti a festa. Li sentivi entusiasticamente rammemorare la benevolenza dell' augusto Monarca, ammirata nella recente visita Sovrana, ed a Lui dal cuore augurare lunga vita e prospero regno.

Se mai sempre l' amore e la venerazione della popolazione di tutti i ceti manifestavasi in questa fausta giornata, essa in questo anno diede a vedersi con eccezionale slancio di entusiasmo.

Anche da Spalato e da Obbrovazzo ci sono giunte notizie delle solenni pubbliche dimostrazioni fatte nella fausta giornata della ricorrenza dell' anniversario natalizio di S. M. l'Imperatore.

A Spalato vennero inoltre distribuite delle elemosine ai poveri da parte di quella spettabile amministrazione comunale.

Il numero dei rifuggiati dall' Ercegovina sul suolo dalmato ammonta presentemente nel distretto politico di Ragusa a 3420 e nel distretto giudiziario di Metković a 1400.

Ci scrivono da Vergada che il giorno 16 agosto venne colà celebrata da quel parroco messa solenne per la conservazione di S. M l' Imperatore, che di recente graziosissimamente donava f. 150 per la costruzione della cisterna di quel villaggio.

Da Seline di Obbrovazzo e da Visoka di Traù riceviamo notizie degli uffici funebri anche colà celebrati a suffragio dell' anima di S. M. l' Imperatore *Ferdinando I* di pia memoria.

Pregati, pubblichiamo il seguente

Avviso.

Onde procurare un mezzo di comunicazione comodo e sollecito pel trasporto dei passeggieri tra Sebenico e Scardona e per le gite alla cascata del Kerka nei giorni dell' esposizione, il comitato centrale ha stabilito coll' armatore sig. G. M. Tarabocchia di Trieste che il piroscafo "Bianca„ della forza di 40 cavalli sia a disposizione dei passeggieri per il tragitto verso conveniente prezzo di passaggio e di nolo pegli oggetti da inviarsi all' esposizione.

L' itinerario verrà a suo tempo stabilito e pubblicato nelle rispettive piazze.

Scardona, 16 agosto 1875.

Dal comitato centrale per l' esposizione.

Riceviamo da Scardona 18 corr., il seguente telegramma:

Le insinuazioni per l' esposizione vengono dilazionate a tutto il corrente mese.

Comitato centrale.

Con riguardo alle disposizioni contenute nella legge 23 luglio 1871 sull' introduzione di un nuovo regolamento sui pesi e sulle misure, il bureau pei calcoli di triangolazione del catasto ha, dietro incarico ricevuto dall' i. r. ministero delle finanze, compilato una tabella ausiliaria per la riduzione delle misure di superficie per la bassa Austria in misure metriche.

La direzione dell' istituto litografico del catasto è autorizzata a rilasciare dette tabelle alle autorità che ne facessero commissione al puro costo di fabbrica, cioè per f. 1:43 l' esemplare.

Il giorno 16 corr. si aprì la seconda sessione ordinaria della corte d' assise presso il tribunale provinciale di Zara.

Pišu nam iz Benkovca:

Rodjendan N. V. Cara, osim što običnim svetčanostim, bio je ovdje svetkovan i sobetom, što ga c. k. častništvo vojničko dalo podčastnikom, i na koji bijahu pozvani predstojnici političke i sudbene vlasti, načelnik i još neki mjestni uglednici.

U večer pak isto je c. k. častništvo dalo večeru svemu osoblju bataljunskih odjelaka. Istodobno je sav varoš sjajao s obće razsvjete, kojoj se pridružilo mnogo bengalićkih vatra i kriesova.

Seljani s kotara ostaviše običnu poslovanje i radnje, da u množtvu dodju u varoš svetačnom odjećom. Čuli su se, gdje uzhićenjem spominju dobrostivost milostivog Vladara, koga ugledaše za skorašnjeg posjeta, i gdje mu iz srdca žele dugi život i sretno vladanje.

Ako se uviek ljubav i štovanje svake ruke pučanstva očitovahu u ovaj sretni dan, to se ove godine neobičnim uzhićenjem izjaviše.

I iz Spljeta i s Obrovca javljaju nam svetčane javne pokaze, kojimi se svetkovao sretni rodjendan N. V. Cara.

U Spljetu je suviše ondjenšnje ugledno obćinsko Opraviteljstvo podielilo milostinjā siromahom.

Broj pribjeglih s Hercegovine u Dalmaciju dosiže sada do 3420 u političkom kotaru Dubrovnika i do 1400 u sudbenom kotaru Metkovića.

Pišu nam iz Vergade, da je župnik ondje dne 16 kolovoza odslužio svetčanu misu, da Bog podrži N. V. Cara, koji je onomadne premilostivo darovao for. 150 na gradnju gustjerne u onom selu.

S Obrovačkih Selina i s Trogirske Visoke dobivamo izvješća o pogrebnih i ondje odsluženih službah na upokoj duše N. V. Cara blage uspomene *Ferdinanda I.*

Moljeni, priobćujemo sljedeću

Objavu.

Da se udobno i pospješno obćilo nabavi na prevoz putnikā izmedj Šibenika i Skradina i na hodju Krčkom vodopadu za izložbeno vrieme, središnji je odbor ugovorio s brodovlastnikom gosp. I. M. Tarabocchia u Trstu, neka parobrod "Biela„, 40 konja jak, bude putnikom na razpoloženje za prevoz uz pristojnu cienu prevoza i navalja stvari, što bi se na izložbu odpravile.

Putovnik će se u svoje doba ustanoviti i u dotičnim mjestim proglasiti.

Skradin, 16 kolovoza 1875.

Od središnjeg izložbenog Odbora.

Primamo iz Skradina 18 tek. slideću brzojavku:

Prijave se na izložbu odgadjaju do konca tekućeg mjeseca.

Središnji Odbor.

Obzirom na propise što ih sadrži zakon 23 srpnja 1871 o uvedenju novog pravilnika o težam i mjeram, pisarnica za trouglavni razbroj zemljišne procjene, po nalogu c. k. ministarstva financijā, izradila je pomoćnu preglednicu o izračunanju prostornih mjera za donju Austriju u metričkim mjeram.

Ravnateljstvo je kamenopisnog zemljišnog zavoda uoblašćeno, da te preglednice šalje vlastim, koje bi ih naručile, uz nizku pravitbenu cienu, naime for. 1:43 svaki iztisak.

Dne 16 tek. otvorilo se je kod pokrajinskog suda u Zadru drugo redovito porotničko zasjedanje.

Telegrammi particolari della Redazione.

Atene, 20 agosto. Il ministro della marina, Servos essendo caduto nelle elezioni, diede le sue dimissioni.

Costantinopoli, 20 agosto. Si assicura che dopo lunga conferenza col granvezir gli ambasciatori della Russia, della Germania e dell' Austria-Ungheria consigliarono che si sospendessero le ostilità nell' Ercegovina a fine di rilevare le doglianze degli insorti. Il governo, però, non avrebbe annuito alla proposta.

Dopo un udienza di Ignatieff presso il Sultano, questi chiamò a sè il granvezir.

Sabbato avrà luogo all' ambasciata russa una conferenza di tutti i rappresentanti esteri.

Le ultime notizie ufficiali dall' Ercegovina sono rassicuranti. Derviš-pascià constata che il moto insurrezionale è in procinto di sedarsi e fa sperare che esso finirà presto colla sottomissione degli insorti.

Costantinopoli, 20 agosto. Oggi o domani deve seguire la nomina di Mithad-pascià a ministro della giustizia e di Mahmed-pascià a presidente del consiglio di Stato. E l' uno e l' altro occuparono già la carica di granvezir.

Un comunicato ufficiale giustifica il contegno del governo riguardo agli avvenimenti dell' Ercegovina colla mancanza di fatti importanti, e constata che fra breve il governo avrà raccolti nell' Ercegovina 25 battaglioni, cioè, circa 18000 uomini e che Derviš-pascià otterrà l' ordine di prendere l' offensiva.

Da domani in poi verranno regolarmente pubblicati dei bollettini sull' insurrezione.

Il moto insurrezionale nei dintorni di Gradiška e di Banjaluka sarebbe esagerato.

Si dice che il passo fatto dalle tre potenze del nord abbia uno scopo del tutto amichevole. Le dette potenze desidererebbero che loro fosse facilitato di comunicare cogli insorgenti per assicurarli che non hanno nulla ad attendere da esse e che devono sottoporsi ai comandi del governo turco.

Hussein-Avni-pascià fu nominato ministro della guerra.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v. 20 Agosto	21 Agosto
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 55	69 95
Rendita in argento	Dohodak u srebru	73 20	72 90
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	111 50	111 75
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	922 —	922 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	211 90	212 25
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	111 80	111 80
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	101 55	101 60
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 94	8 94½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 28	5 28
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	54 95	54 95

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 350 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di maestro dirigente della scuola popolare maschile di due classi in Risano, circondario scolastico di I classe, col salario di annui fior. 450, l' assegno di funzione di fior. 100, l' indennità d' alloggio di fior. 90, e il diritto alle aggiunte quinquennali a senso della Legge 29 dicembre 1871.

Natičaji.

Br. 350 3—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Razpisuje se natječaj na mjesto učitelja upravitelja pučke mužke dvorazredne učione u Risnu, učionskog okoliša I razreda, s plaćom godišnjih fior. 450, službovinom fior. 100, stanarnom naknadom fior. 90, i pravom na petogodišnje dodatke u smislu zakona 29 prosinca 1871.

Digitized by Google

Gli aspiranti dovranno se impiegati nell' istruzione col mezzo del preposto i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale, se nò, direttamente produrre le proprie, suppliche al consiglio scolastico locale di Risano, corredate da documenti comprovanti l' età, i servizj eventualmente prestati, una buona condotta, gli studj percorsi, l' abilitazione al magistero di scuole popolari generali, e la perfetta conoscenza della lingua d' istruzione slava con ambedue i caratteri, e dell' italiana.

Il termine per l' insinuazione delle suppliche viene fissato a sei settimane decorribili dalla prima inserzione del presente avviso nel foglio ufficiale della provincia.

Cattaro 2 agosto 1875

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

3—3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito a conchiuso preso da questo i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale nella propria seduta dei 15 luglio anno corrente si apre il concorso al posto di maestro dirigente a Drinovci nella comune politica di Dernis, a cui va annesso il salario previsto dalle vigenti leggi per i circondarii di II.a classe. L' alloggio è in natura.

Gli aspiranti insinueranno le loro domande documentate al Consiglio Scolastico locale di Drinovci direttamente o col tramite delle proposte autorità se già impiegati, entro sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente avviso, allegando il certificato pel disimpegno del servizio magistrale nella lingua slava.

Knin li 4 agosto 1875.

Dall' i. r. Cons. Scol. Distrettuale.

N. 343-P. S. 3—3

AVVISO.

Si apre il concorso tanto al posto di Procuratore di Stato in Cattaro, cui spetta la VII classe di rang ocollo stipendio ed aggiunta di attività sistemizzati e con altri fiorini 300 per aggiunta di servizio, quanto a quello eventuale di risulta.

Gli aspiranti dovranno far pervenire a questo i. r. Procura Superiore di Stato, nelle via tracciata dall'Ordinanza Ministeriale 23 giugno 1856 N. 13867 le documentate loro suppliche entro il termine di giorni 14, decorribili da quello della terza inserzione del presente Avviso nella Gazzetta di Vienna, comprovando la perfetta conoscenza di entrambe le lingue del paese, coll' aggiuntavi espressa indicazione degli eventuali vincoli di parentela contemplati dal § 6 dell' Ordinanza Ministeriale 3 agosto 1854 N. 201 B. L. I.

Zara 9 agosto 1875

Dall' i. r. Procura Superiore di Stato.

N. 408-pres. 3—3

AVVISO DI CONCORSO

ad un posto di cursore presso l' i. r. Tribunale di Ragusa coll' annuo salario di fior. 300, decorribile per 4 settimane, calcolando dai 16 agosto a. c. e ad altri simili posti eventualmente vacanti.

Ragusa li 8 agosto 1875

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 2499 2—3

AVVISO DI CONCORSO

ad posto di allievo telegrafico coll' adjutum di annui fiorini 300 nell' Austria superiore.

(Vedi 1.a pub. al N. 66).

Zara 13 agostu 1875

Dall' i. r. Direzione Telegrafica per la Dalmazia.

Težioci imaju svoje molbenice podnieti preko predstavljenog im kotarskog učionskog vieća ako su u učiteljskoj službi, a inače mjestnomu vieću uprav, obloživ ih izpravami dokazujućim dobu, dosadašnje slučajne službe, dobro ponašanje, svršene nauće, usposob na učiteljevanje kod obkih pučkih uciona, i podpuno znanje hrvatskog naukovnog jezika sa obama slovam i talijanskog jezika.

Rok se prijavi molbenicâ opredieljuje za šest nedjelja, tečivih od perve uvrstbe ove objave u zemaljski službeni list.

Kotor, 2 kolovoza 1875

Od c. k. kotarskog učionskog Vieća.

3=3

OBJAVA NATIČAJA.

Usljed zaključka ovog C. K. Kotarskog Školskog Vieća u svojoj siednici dana 15 srpnja tekuće godine otvora se natičaj na miesto učitelja upravitelja u Drinovcih, občine Drniša, kome miestu pridružena je plaća predvidjena od obstojećih zakona za okoliše II.ga Reda. Stan je u naravi.

Natjočatelji će upraviti svoje prošnje uprav na mjestno Školsko Vieće Drinovaca ili putem nadležne Vlasti, ako su jur u službi, i to kroz zeman od šest nedielja, brojeć od prvog uvrštenja ove objave u pridružiti će prošnjam svidočbu usposobljenja na učiteljevanje u slavianskom jeziku.

Knin 4 kolovoza 1875

Od c. k. Kotarskog Školskog Vieća.

B. 343-S. O. 3—3

OBJAVA.

Razpisuje su natječan na mjesto državnog Odvjetnika u Kotoru, koga idje VII činovni razred s ustanovljenom plaćom i djelatnim dodatkom i suviše fior. 300 u imo službenog dodatka, i na mjesto koje bi se slučajno izpraznilo.

Težioci će svoje obložene molbenice, putem odredjenim ministerijalnom naredbom 23 lipnja 1856 Br. 13867, podnieti ovomu c. k. starijemu državnom Odvjetništvu za 14 dana, izbrojivih od treće urstbe ove objave u Bečki List, dokazav podpuno znanje ebaju zemaljskih jezika, i izriečno naznačiv slučajna srodstva što ih predvidja § 6 ministerijalne naredbe 3 kolovoza 1854 Br. 201 D. Z. L.

Zadar, 9 kolovoza 1875

Od c. k. starijeg državnog Odvjetništva.

Br. 408-pr. 3—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

na jedno mjesto teklića kod c. k. Suda u Dubrovniku s godišnjom plaćom fior. 300, teciv za 4 nedjelje, brojeć od 16 kolovoza t. g., i na druga sliena slučajno izpražnjena mjesta.

Dubrovnik, 8 kolovoza 1875

Od c. k. okružnog Suda.

Br. 2499 2—3

OBJAVA NATJEČAJA

na jedno mjesto brzojavnog gojenika s uzpomoć godišnjih fior. 300 u gornjoj Austriji.

(Vidi 1. pogl. pod Br. 66).

Zadar, 13 kolovoza 1875

Od c. k. brzojavnog Ravnateljstva za Dalmaciju.

Concurs.

An der k. k. selbstständigen Marine-Unterrealschule zu Pola kommt mit 1. September d. J. die Stelle des Professors für darstellende Geometrie zu besetzen. Die Unterrichtssprache ist die deutsche. — Mit der Lehrstelle ist ein Gehalt von 1000 fl., eine Activitätszulage von 250 fl., ferners der Anspruch auf die Quinquennalzulage von 200 fl. jährlich und im Falle eintretender Dienstesuntauglichkeit auf Pensionirung nach den hiefür giltigen gesetzlichen Normen verbunden.

Das Lehrpersonale der k. k. Marine-Unterrealschule rangirt in dem Status der Marine-Beamten für das Lehrfach und bekleiden die Professoren die IX. Diätenclasse.

Bewerber, welche an einer öffentlichen Mittelschule in definitiver Anstellung sich befinden, werden mit allen erworbenen Ansprüchen übernommen, während Candidaten, welche noch nicht definitiv angestellt waren, erst nach zurückgelegtem Probe-Triennium definitiv ernannt werden; die im Provisorium zugebrachte Dienstzeit wird jedoch sowohl bei Bemessung der Quinquennalzulage, als auch seinerzeit bei der Pensionirung in die definitive Dienstzeit eingerechnet.

Bewerber um die Lehrstelle haben ihre Gesuche bis längstens 10. September l. J. an das k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium (Marine-Section) Wien einzusenden und den Gesuchen beizuschließen:

1. Tauf- oder Geburtsschein,
2. Sämmtliche Studienzeugnisse,
3. Zeugniß der Lehrbefähigung,
4. Zeugniß über etwaige besondere Kenntnisse oder Leistungen,
5. Zeugniß oder sonstige Documente, aus welchen die bisher im Lehramte zugebrachte Dienstzeit ersichtlich wird.

Diesen Zeugnissen wird bei Bewerbern, welche im öffentlichen Lehramte bereits thätig sind, eine Abschrift der letzten Dienstesbeschreibung beizuschliessen sein, während Lehramts Canditaten, welche noch nicht in öffentlicher Verwendung standen, von der politischen Behörde ein Zeugniß über ein tadelloses Vorleben beizubringen haben. Die Kosten für die Uibersiedlung des Neuernannten von seinem gegenwärtigen Anstellungs- oder Aufenthaltoorte nach Pola trägt das Marine-Aerar nach dem für Marine Beamten der IX. Diätenclasse festgesetztem Ausmaß und wird dem Betreffeden ein entsprechender Reisevorschuß gegen nachträgliche Verrechnung gewährt.

Wien, am 7. August 1875.

Vom k. k. Reichskriegs-Ministerium

(Marine-Section).

Editti.

N. 1082-civ 3—3

EDITTO.

Si fa sapere che il terzo incanto per la vendita di alcune frazioni di stabili che furono oppignorati da Abram Guglielmo Porlitz e Regina Jeserum in Porlitz all'eredita di Elisabetta Bajamonti ved. Domiakušić è stato fissato per il di 7 settembre p. v. e che la vendita si effettuerà alle condizioni contemplate dall' editto di pari data e Numero.

Spalato 24 aprile 1875

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 1640-civ. 3—3

EDITTO.

Avviso di citazione all' assente Giovanni Lucich al quale venne deputato in curatore Trifone Marinovich nella lite promossagli da Giovanni Miolovich per fior. 120 ed accessorj.

(Vedi 1.a pub. al N. 64).

Cattaro 12 giugno 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2881-civ. 3—3

EDITTO.

Nel giorno 18 settembre p. v. si terrà il terzo incanto pella vendita del terreno oppignorato da Giovanni Ivon a Božo e Glišo Bender.

(Vedi 1.a pub. al N. 64).

Dernis, 15 luglio 1875.

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 5897-II 3 3

AVVISO D' ASTA.

Nel giorno 4 settembre 1875 dalle ore 10 alle 12 merid. nel locale dell' ufficio dell' i. r. Intendenza di finanza in Spalato avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per l' affittanza dal 1 gennaio 1876 al 31 dicembre 1878 dei beni di campagna derivanti dai soppressi conventi di S. Ranierio e S. Maria di Taurello situati nelle comuni censuarie di Spalato, Salona, Mravinze e Clissa del distretto di Spalato, oggidì affittati a Michele Simich q.m Antonio da Spalato a tutto dicembre 1875,

(Vedi 1.a pub. al N. 64).

Spalato li 24 luglio 1875

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 1438-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Traù si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. alle 1 pom. del giorno 30 agosto p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dell' ograda pod Kućom Bračušinom, fra confini da levante Mate Alajbeg q.m Giovanni, da ponente e mezzodì lo stesso, da borra Grgo Aljbeg q.m Jerko, dell' astesa di 3 vreteni circa, oppignorata da Božo Javor ad Antonio Alajbeg q.m Floro da Ljubitovica e stimata fior. 174:33, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima in fior. 174:33.
2. Verrà deliberato al maggior offerente verso deposito del vadio del 10 per cento sopra il prezzo di stima.
3. Il doliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Dal deposito del prezzo di delibera e vadio sarà dispensato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Traù 14 giugno 1875

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 1253-civ. 3—3

EDITTO.

Per la tenuta dei duplici incanti della casa oppignorata da Domenico Fabiani, qual padre e legale rappresentante della minorenne di lui figlia Catterina, alla massa ereditaria di Antonio Budrovich, si fissano i giorni 6 settembre e 11 ottobre 1875 dalle ore 9 a. m. alle 12 merid.

(Vedi 1.a pub. al N. 65).

Cittavecchia 10 luglio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1531-civ. 3—3

EDITTO.

Pei triplici incanti dei beni immobili oppignorati da D.n Marco, Francesco e Giovanni Petković ad Antonio Petković da Blatta furono fissati i giorni 27 settembre, 25 ottobre e 29 novembre 1875 dalle ore 9 a. m. in poi colle condizioni portate dall' editto pubblicato per esteso nel N. 65 dell' Avvisatore Dalmato.

Curzola 24 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2089-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Traù si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 16 settembre, 15 ottobre e 15 novembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del bene sottodescritto, oppignorato da Vincenzo Marjanović alla giacente eredità di Toma Čurak, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 230:62$\frac{1}{2}$ qual prezzo di stima.
2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti al bene stesso e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Digitized by Google

Descrizione del bene.

Una metà proindivisa dei diritti e miglioramenti colonici radicati sul terreno denominato Smokvinac di circa 8 vreteni dei quali diritti e miglioramenti, l' altra metà spetta a Jozo Ćurak, fondo di Antonia Maretti cui si corrisponde per dominicale la metà delle ulive provenienti da 21 ulivi vecchi, ed un terzo di quelle provenienti da 22 ulivi giovani e di tutti gli altri prodotti, situato a C. Nuovo di Traù, fra confini da levante ed ostro Antonio Marianović, da ponente torrente e da borra strada.

Traù li 11 luglio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3726-civ. 2—3

EDITTO.

Con riferimento all' Editto 11 agosto 1871 N. 7001 già inserito nel supplemento dell'Avvisatore Dalmato N. 80 ed a quelle 18 aprile 1872 N.ro 3151 nel supplemento N.ro 37, anche a quello 21 giugno 1872 N. 59 della Pretura Urbana di Spalato pella vendita di due stabili Nocujem e Sridnji Rataz esecutati da Maria vedova Jelicic nata Dabović, ad Antonio Cindro, si previene che l' asta pella vendita da verificarsi a prezzo qualunque dei beni stimati fior. 7115:77 sarà tenuto nel giorno 15 novembre a. c. dalle ore 9 alle 12 merid. all'atrio di questa Pretura stessa.

Spalato 4 giugno 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana

N. 1043. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Verlicca si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 11 settem., 23 ottob. e 27 novemb. p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita degli enti in calce descritti oppignorati da Pietro Novacović ad Ivan Barić da Kievo e stimati fior. 580 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 580.

2. Verrà deliberato al maggior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Nel primo e secondo incanto non potranno gli enti medesimi essere venduti ne deliberati ad un prezzo inferiore di quello della stima e nel terzo incanto a qualunque prezzo.

Descrizione dei fondi

1. Un pezzo di terreno in parte arativo prativo e boschivo circondato con muro a secco da tutti quattro i lati vocato ograda dell'estesa di giornate 4 circa di aratura posto in Kievo, fra confini da levante Ivan e Petar Barić, da ponente strada villica, da borra Okan Barić e da mezzodì Okan Barić e strada.

2. Terreno boschivo nominato Dubrava u Vucipnlje con 300 roveri della circonferenza di giornate 4 di aratura circa posto in Kievo, fra confini da levante strada, da ponente Okan Barić, da borra pascolo comunale e da mezzodì Marco Barić.

Verlicca 1. giugno 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3929-civ. 1—3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio distrettuale di Knin deduce a pubblica notizia, che dinanzi una commissione che verrà all' uopo delegata, avranno luogo, nei giorni 31 agosto, 11 settembre e 13 ottobre 1875 dalle ore 9 ant. alle ore 1 pom. i triplici esperimenti d' asta pella vendita della metà di cinque terreni arativi e del complessivo di un terreno arativo siti in Xagrovich, oppignorati da Stefano Raskovich q.m Sava a Jagua Sinobad, beni stimati fior. 2650 come risulta dal protocollo di stima, che potrà essere da chiunque ispezionato nella cancelleria di questo giudizio.

Le condizioni d' asta sono le seguenti:

1. La prima voce sarà di fiorini 2650.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo maggiore della stima nei primi due incanti, anche al di sotto nel terzo.

3. Ogni offerente all' asta dovrà previamente depositare il vadio del 10 per 100 sul prezzo di stima eccettuato l' esecutante il quale rendendosi deliberatario sarà dispensato dal relativo deposito fino all' ammontare del suo credito.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a proprio carico tutti i debiti, pesi ed aggravi inerenti al fondo, per quanto vi si estenderà il prezzo offerto, qualora gli eventuali creditori non volessero accettare il rimborso avanti il termine eventualmente stipulato per la restituzione, e soggiacere alle spese d' uffizio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato in seno giudiziale, entro tre giorni dal dì dell' intimazione della stessa al deliberatario, a scanso di un reincanto a di lui spese, danno e pericolo.

Knin li 24 giugno 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1518-civ. 1—3

EDITTO.

Moriva il dì 10 ottobre 1865 a Krivovizze intestata Ivana ved. di Giuro Vujovich lasciando superstiti il figlio Krsto e le figlie Mare, Gordanna e Jane.

Non essendo nota la dimora dei primi due si diffidano col presente di insinuarsi entro un' anno dalla data del presente Editto e di dimettere la relativa dichiarazione d' erede, mentre in difetto la suddetta eredità sarà ventilata in concorso degli eredi insinuatisi e di Ivo Pician loro deputato in curatore.

Cattaro 1 luglio 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2792-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. ad 1 ora pom. del giorno 15 settembre 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni sottodescritti, oppignorati da Giovanni Dubravčić di Domenico da Neresi a Francesco Sinčić q.m Francesco da San Pietro e stimati in complesso fior. 2646 sol. $7^1/_2$, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. L' asta dovrà seguire a lotti ritenuto per un lotto un ente solo, giusta la descrizione e numerazione riportata dal protocollo di stima.

2. Ogni offerente meno l' esecutante sarà tenuto di depositare a titolo di vadio, il decimo del prezzo di stima di ciascun immobile, a cui l' offerta si riferisce.

3. La delibera seguirà a favore del maggior offerente a qualunque prezzo anche inferiore a quello di stima.

4. Ciascun deliberatario meno l' esecutante dovrà depositare in giudizio entro giorni 3 dall' approvazione della delibera il prezzo della medesima, a scanso di reincauto a tutte sue spese, danno e pericolo.

L' esecutante si riterrà dispensato dal prezzo di delibera fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione dei beni.

Lotto I. Terreno vignato ed olivato d.to Bok o Kopačina, posto nelle tenute di Humazzo Inferiore, fra confini da levante, e mezzodì Giorgio o Lucia Vitaić, da tramontana Giovanni Zaglević, e da ponente strada, di vretteni $7^1/_8$, stimato fiorini 158:75.

Lotto II. Terreno vignato ed olivato d.to Suhozaja, posto nelle tenute di Humazzo Inf. di vretteni 15, fra confini da levante strada, da ponente fondo Ravni dolac, da tramontana eredi Zudenigo, da mezzodì RR. PP. conventuali di Spalato, e stimato fiorini 193.

Lotto III. Terreno vignato ed olivato Ravni Dolac, nelle tenute di Humazzo Inf. fra confini da levante il terreno Suhozaja descritto al N.ro 2, da ponente parte strada, e parte fondo boschivo del capitan Antonio Dujmović, da mezzodì vallone a semina degli eredi Sinčić, da tramontana strada campestre, di vretteni $7^6/_8$, stimato fior. 105:50.

Lotto IV. Terreno vignato, olivato d.to Zelenizza, posto nella campagna di Mirze, fra confini da levante Stefano Rendich q.m Michele, da ponente strada, da mezzodì Giorgio Mirić, da tramontana Giovanni Papić, Pierotić, di vretteni 14, stimato fior. 360:50.

Lotto V. Casa Berković o Bojanić, posta a Mirze, al N. topografico 2, costrutta a 2 piani, oltre il pian terreno, fra confini da levante metà della casa stessa che apparteneva a Giovanni Berković ora in potere dei fratelli Chirighin q.m Girolamo, da tramontana cortile promiscuo coi fratelli Chirighin e strada, da mezzodì orto, e da ponente cortile, era una volta in potere dei fratelli Chirighin suddetti, stimato fior. 351.

Lotto VI. Casa a pian terreno a Suhozaje o Verdolza della borgata di S. Pietro confina da borra altra casetta ad uso di tettoja in Suhozaje, attaccati a questr, da levante orto dietro la casa, da ponente cortile della casa stessa, indi strada pubblica, e da mezzodì casa di Giovanni Damjanović era di Catterina Costantini, stimata fior. 264.

Lotto VII. Altra casetta in Suhozaje o Verdolza, nella borgata di San Pietro a borra di quella descritta al N. 6, fra confini da mezzodì casa ad IV, da borra callicella indi orto Suhozaje ora in potere di Rocco Jaksić, e da levante orto, stimata fior. 138.

Lotto VIII. orto situato dietro la casa descritta al N.ro VI, dal lato di levante dell' estesa di braccia ven. 476, stimato fior. 47:60.

Lotto IX. Orto in Suhozaje o Verdolza, posto dietro la casa descritta al N. 7, cioè a borra, tra confini da borra Rocco Jaksić, da ponente strada pubblica, da levante Giorgio e Lucia Vitaić, da mezzodì callicella e casa in Suhozaje descritta al N. VII, dell' estesa di braccia ven. 1888. stimato fior. 286:20.

Lotto X. Orto posto nella borgata di S. Pietro, località detta Perivoj circondato da maceria a secco con porta d' ingresso da borra, fra confini da borra strada pubblica, da ponente cortile e casa di Rocco Petričić, da levante strada, e da mezzodì eredi di Nicolò Franasević, dell' estesa di braccia 1300, stimato fior. 130:40.

Lotto XI. Terreno vignato ed olivato detto Ploče in Matijevo, posto nel comune di Skrip, dell' estesa di vretteni $7^1/_8$, fra confini da levante benefizio parrocchiale di Skrip, col colono Ivan Jerkulin, da ponente Giovanni Dominis, da mezzodì strada indi Giovanni Dubravčić, e da tramontana Giovanni Vulić, stimato fior. 187:$62^1/_2$.

Lotto XII. Terreno vignato ed olivato Ploće, posto nella comune di Splisca, tra confini da levante Giovanni Dubravčić, da ponente Michiele Vulić, da mezzodì Giovanni Cerini, col colono Stefeno Vulić, e da tramontana Michiele Vulić, di vretteni $12^6/_8$, stimato fior. 208:50.

Lotto XIII. Terreno vignato ed clivato Ploce, attiguo a quello al N. XII, posto nelle tenuta di Spliska, fra confini da levante eredi q.m Giacomo Antićević e Giovanni Dubravčić, da ponente Maddalena Setelić Nizetić, da mezzodì il terreno Ploče al N. XII e da tramontana strada, dell'estesa si vretteni $6^2/_8$, stimato fior. 120.

Lotto XIV. Migliorie, cioè 19 ulivi sul fondo Lučica, posto nelle tenute di Spliska, fra confini da levante eredi Vulić q.m Antonio, da tramontana o ponente strada, stimate fiorini 95.

S. Pietro 28 giugno 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

della Brazza.

N. 263 1—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 9 settembre 1875 dalle ore 10 alle 12 merid. nel locale dell' Ufficio dell' i. r. Ricevitoria demaniale in Lesina avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per la riaffittanza quinquennale a contare dal 1.mo gennaio 1876 al 31 decembre 1880 dei beni demaniali provenienti dal soppresso convento degli Agostiniani di Lesina, siti nelle comuni censuarie di Lesina, Bruscie, Cittavecchia, Pitve, Gelsa, Sfirze, Verbagno, Verbosca e Vrisnik del distretto di Lesina, presentemente affittati a Stefano Illich q.m Taddeo da Cittavecchia a tutto decembre 1875, e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini trecentosessanta (360) e l' annuo affitto, pel la quale verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali scadibili la prima al 1 gennaio 1876 e laseconda al 1 luglio di ciascun anno.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' Ufficio dell' i. r. Ricevitoria demaniale di Lesina od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l' oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affitanza dei terreni (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal 1 gennaio 1876 al 31 dicembre 1880, l' annuo affitto di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi all' esatta osservanza di tutte le condizioni d' asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fiorini quaranta.

D a t a

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' ufficio o del commisario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il vadio di fiorini 40 che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell' asta si potranno rilevare dalla relativa Polizza d' incanto ostensibile in quest' Ufficio.

Lesina 14 agosto 1875

Dall' i. r. Ricevitoria Demaniale.

N. 4976. 1—3

EDITTO.

Sono invitati quelli che in qualità di creditori hanno da far valere qualche pretesa contro l' eredità di Saverio Budimir q.m Pietro negoziante di quì, morto intestato addì 28 luglio 1873 a comparire all' udienza del dì 12 ottobre a. c. alle ore 9 ant. per insinuare e comprovare la loro pretese, poichè in caso diverso, qualora l' eredità venisse esaurita col pagamento dei crediti insinuati non avrebbe contro la medesima alcun altro diritto che quello che loro competesse per pegno.

Knin li 29 luglio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

Digitized by Google

N. 1886-civ. 1—3

EDITTO.

Inesivamente alla requisitoria 10 gennaio p. p. N, 314 della i. r. Pretura Urbana in loco per parte dell' i. r. Tribunale Circolare in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' uffizio del Tribunale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 16 settembre e 18 ottobre 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita degli immobili in calce descritti oppignorati da Paolo Bubalo qm. Andrea coll'avvocato G. F. Bulat a Carlo Mladinić Perisa da Spalato e stimati in complesso f. 1243.20 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e gli stati ipotecarii e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1243.20 v. a.
2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore della stima.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Ogni concorrente all' asta dovrà depositare il 10 p. cento del valore estimativo a titolo di vadio.

Descrizione degli immobili

a. Casa sita in questa città nel borgo Pozzobuon con pianterreno e due piani superiori, fra confini a levante cortile della casa stessa e strada pubblica, da ponente orto degli eredi del fu Francesco Perisa-Mladinić e da mezzodì casa del sig. Giacomo Jelicich . . . . . f. 800.—

b. Terreno vignato Plokite, proprietà, fra confini da levante eredi di Francesco Mladinić, a ponente e borra eredi di Antonio Markovinna, ed a mezzodì strada campestre, stimato . . „ 334.80

c. Diritti e miglioramenti colonici del terreno arativo Kman, fondo dei Padri di S. Francesco, coloneggiato al terzo fra confini a levante eredi Ambrosini, a ponente Giov. Lete, a borea eredi Mijaljević ed a mezzodì Padri di S. Francesco stimati . . . . „ 70.40

d. La terza parte dell' orto a levante, sito in borgo Pozzobuon posto fra confini a levante Ved. Lanza, a ponente Andrea Mladinić, a borea eredi di Francesco Mladinić-Perisa ed a mezzodì Marino Reić Kranjac e stimata . . . . „ 38.—

Assieme . . f. 1243.20

Spalato li 3 luglio 1875
Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 718-civ. 2—3

EDITTO.

Con cui si previene Demetrio Vojvodich assente d' ignota dimora che sulla petizione in suo confronto presentata da Raffaele Jovanovich venne fissato il contraddittorio pel dì 30 ottobre a. c. e deputatogli in curatore Lazzaro Vojvodich.

Risano 23 luglio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 774-civ. 2—3

EDITTO.

Si avverte l' assente d' ignota dimora Demetrio Vojvodich che in confronto suo venne accordata l' iscrizione prenotativa immobiliare a Raffaele Jovanovich in assicurazione di lire sterline 100 ed accessorj e che gli fu nomineto in curatore Lazzaro Vojvodich.

Risano 30 luglio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 2672-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 25 settembre 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita della casa ad uso di pojata costrutta in calce, coperta con placche sita a Dernis, in luogo detto Ploce, con attigno cortile abbenze, adiacenze, fra confini da tutti i lati strada comunale oppignorata da Vincenzo Mattiazzi da Sebenico a Giovanni Bilić Mulac da Knin e stimata fior. 2003 sol. 50, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni :

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 2003:50.
2. Verrà deliberato anche a prezzo inferiore della stima.
3. Ogni offerente dovrà depositare il vadio del 10 p. 100 meno l' esecutante ed il creditore iscritto.
4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro 3 giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Da questa condizione resterà esonerato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito ed accessori ed il creditore iscritto D.r Girolamo Marasović dopo soddisfatto il credito dell'esecutante anteriormente iscritto.

Dernis 28 giugno 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2129-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Pretura Urbana in Cattaro si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima, dalle ore 9 ant. alle 12 mer. dei giorni 28 settembre, 28 ottobre e 28 novembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del seguente stabile:

Terreno sito nello scoglio Stradiotti, comune censuario di Cartolle nominato Vinograd a viti, olivari e frutteri, fra confini da levante Ivo Vassov Barbich, da ponente Bogdan Spirov Starcevich, da tramontana riva del mare e da ostro Vaso Petrov Vucassovich, oppignorato da Lazzaro Catturić da Risano a Marco Nicov Barbich e stimato fior. 112:50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 112:50.
2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due, e nel terzo a qualunque prezzo.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere alle spese di ufficio dopo l'acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Cattaro 3 luglio 1875
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 743-civ. 2—3

EDITTO.

Presso questo giudizio si terranno nei giorni 9 settembre e 13 ottobre p. v. i duplici incanti pella vendita del locale ad uso di bottega e quello del magazzino siti in questa città al civ. N. 176, oppignorati da Giuseppe D.r Manzin di Zara, a Giuseppe Spalatin q.m francesco di quì colle condizioni portate dall' editto di pari data e N.ro pubblicato sub N. 66.

Arbe 1 luglio 1875
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 791-civ. 2—3

EDITTO.

Presso questo giudizio si terranno nei giorni 10 settembre, 11 ottobre e 11 novembre p. v. i triplici incanti pella vendita di una parte di cosa sita in questa città oppignorata da Giuseppe D.r Manzin di Zara a Giuseppe Spalatin q.m Francesco di qui colle condizioni portate dall' Editto pari data e Numero pubblicato sub Numero 66.

Arbe 1 luglio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 678-giud. 2—3

EDITTO.

Nei giorno 11 settembre e 16 ottobre 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita della casa nuova N. 47, oppignorata a Giuseppe Androvic da qui.

(Vedi 1.a pub. al N. 66).

Castelnuovo 9 giugno 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1093-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita ai primi incanti degli immobili esecutati dai rappresentanti il fedecommesso Vladislao Luca de Gozze a Paolo q.m Stefano Glavich da Giuppana e stimati a fior. 14645:60.

(Vedi 1.a pub. al N. 66).

Ragusa 31 luglio 1875
Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 2019-civ. 2—3

EDITTO.

Si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni esecutati dal cavaliere Girolamo de Cambj, alli Stefano Gargasović e LL. CC. in lotti separati viene fissato pel dì 9 settembre 1875.

(Vedi 1.a pub. al N. 66).

Macarsca 20 giugno 1875
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1686-civ. 1—3

EDITTO.

Da parte dell' i. r. giudizio distrettuale si notifica col presente Editto l' assente di ignota dimora Ive q.m Ive Anicin da Zlarin avere Stefano Anicin q.m Giovanni presentata la petizione 26 febbrajo p. p. N. 1686 a questo giudizio in punto di divisione di beni, rilascio di quota, rifusione di frutti e spese contro Mattea vedova di Matteo Anicin per se e qual madre e tutrice dei minoreni Mata e Simiza q.m Matteo Anicin, Ive e Mare q.m Matteo q.m Ive Anicin, Luka e Mare q.m Ive Anicin e di un curatore de nominarsi all' assente d'ignota dimora Ive q.m Ive Anicin, quindi ad esso Ive q.m Ive Anicin assente d'ignota dimora venne da questo gindizio deputato, a sue spese e pericolo in curatore l' avvocato D.r Fontana da quì ad effetto che l' intentata causa possa avere il suo corso e legge.

Ciò rimane notificato ad Ive q.m Ive Anicin affinchè possa comparire in tempo oppure fornire il detto suo curatore dei mezzi di diffesa ed anche scegliere ed indicare un'altro curatore diffidato che su detta petizione fu con odierno decreto fissata udienza pel dì 11 giugno per le deduzioni colle norme della procedura ordinaria e che mancando a quanto sopra venne avvertito dovrà imputarsi a se medesimo le conseguenze.

Sebenico 1 marzo 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

Nr. 566-civ. 1—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' Uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 11 settembre, 11 ottobre ed 11 novembre 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno qui appresso descritto

Un terreno vignato ed olivato nominato Sundelovac, fra confini da tramontana Simat Vujko, da levante Evdige Chiro Damianović, da ostro Tade Vujko, e da mezzogiorno Petar Vujko, dell' estesa di zappe 4 valutato in ragione di fior. 20 la zappa quindi assieme fior. 80.

In esso vi sono radicate varie piante di ulivo, frutti, il tutto ammonta giusta protocollo di stima a fior. 150, oppignorato da Filippo Sinobad a Stane vedova del fu Trivun Vujko da Velicoglavu, e stimato fior. 150, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 150.
2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non inferiore della stima nei due primi incanti e nel terzo a prezzo qualunque.
3. Ogni concorrente dovrà depositare il vadio del 10 per cento sul prezzo di stima.
4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimonti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Da questo obbligo resta soltanto escluso l' esecutante rendendosi deliberatario fino all' ammontare del credito ed accessori.

Scardona 1 aprile 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI.

N. 3227. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Col principio dell'anno 1875-76 sono da conferirsi due posti di maestro delle 4 classi inferiori presso le civiche scuole elementari aventi l' italiana quale lingua d' insegnamento.

Ai detti posti va annesso il salario di annui fior. 700, un' indennità d'alloggio di fior. 200, il diritto alla pensione ed all' assegno di quinquennii da fior. 50 per servizi prestati in qualità di maestro effettivo presso le locali scuole civiche.

I posti suddetti vengono coperti in via definitiva, dopo superato l' anno di prova, contemplato dal § 16 dello statuto fondamentale per le scuole civiche.

Le domande, corredate della fede di nascita, dell' attestato di abilitazione per le scuole popolari generali della Monarchia e degli studi fatti nonchè la comprovazione di servizi sin quì prestati ecc. ecc., sono da prodursi al Magistrato civico sino a tutto 10 settembre a. c. coll' avvertenza che le suppliche mancanti del voluto attestato di abilitazione o di una copia autentica, verranno senz'altro respinte.

Fiume, 9 agosto 1875.
Dal Magistrato civico.

3—3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito ad odierno deliberato di questa Deputazione centrale viene aperto il concorso pel posto di Segretario presso questa i. r. Società agraria.

A sensi del § 32 dello Statuto sociale questi avrà da tenere i protocolli delle Adunanze generali e delle sedute di Deputazione nonchè dei Comitati e delle Sezioni di Deputazione da compilare e redigere il foglio sociale in lingua italiana e la statistica del raccolto, da eseguire gl' incarichi affidatigli dalla Deputazione centrale, e rispondere finalmente per la gestione ed il buon ordine della cancelleria sociale.

L' emolumento è fissato ad annui fior. 1500.— v. a. e si avverte, che appena dopo scorso un anno di prova si procederà al conferimento definitivo del posto.

Le rispettive insinuazioni, corredate di documenti atti a dimostrare l' idoneità del concorrente, ed in ispecie la sua attività letteraria, nonchè le sue cognizioni scientifiche e linguistiche dovranno venire presentate alla firmata presidenza prima dei 31 ottobre a. c.

Gorizia 29 luglio 1875.
I. R. Società agraria
Il Presidente
Coronini.

Il Segretario
Streinz.

Tipografia Governiale. **GIUSEPPE TONČIĆ** redattore responsabile.

Digitized by Google

Nro. 68 - Zara, Mercoledì 25 Agosto 1875.

L' **Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana. Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.** Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite. Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 68 - U Zadru, u Sridu 25 Kolovoza 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*. Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodište i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.** Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena. Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.)*

PARTE UFFICIALE.

Il consiglio scolastico provinciale ha nominato maestro dirigente della scuola popolare maschile di Almissa il maestro della scuola popolare di Gradac Domenico *Ljubić*.

— Il consiglio scolastico provinciale ha nominato sottomaestro effettivo della scuola popolare di Selve l'attuale provvisorio sottomaestro Zaccaria *Lovrović*.

N. 578-pr. **Notificazione.**

In seguito al dispaccio 29 luglio or decorso Nro. 20073 emesso da Sua Eccellenza il signor ministro delle finanze, di concerto con Sua Eccellenza il ministro dell' Interno, ed in relazione alla notificazione 26 aprile p. p. N. 3740 si porta a generale conoscenza che dal 1.mo settembre venturo gli affari relativi alle imposte dirette riferibilmente ai distretti steurali di Benkovac ed Obbrovazzo verranno pertrattati dall' i. r. capitanato distrettuale di Zara quale I istanza per le imposte, rimanendo all' opposto devoluta al capitanato distrettuale di Knin la predetta gestione riguardante il distretto steurale di Kistanje.

Zara 17 agosto 1875

Dalla presidenza dell' i. r. direzione provinciale di finanza.

PARTE NON UFFICIALE.

Interno.

Vienna, 17 agosto. S. M. I. e R. A., si è graziosissimamente degnata di indirizzare a Sua Eminenza il cardinale-principe-arcivescovo in Praga, Federico principe di Schwarzenberg, il seguente autografo:

Caro Cardinale Principe Schwarzenberg!

Le molteplici manifestazioni di lieta partecipanza che le vengono fatte in occasione che Ella compie il vigesimo quinto anno di operosità arcivescovile, Mi riescono gradite.

Le premure che il clero e la popolazione mettono nell' approfittare della ricorrenza di questo periodo della di Lei influente attività, affine di palesarLe i sentimenti di riconoscenza e di devozione, comprovano come Ella sia stato sempre una guida ed un pastore superiore conscienzioso e fedele per tutti quelli che sono affidati alla di Lei direzione sacerdotale ed alle di Lei cure.

Colgo di buon grado questa occasione per esprimerLe la Mia piena riconoscenza per le indefesse sollecitudini con cui per una lunga serie di anni Ella ha diretto le diocesi di Salisburgo e di Praga, e si adoperò incessantemente, oltre a soddisfare ai bisogni spirituali dei suoi diocesani, a sollevare con annegazione i poveri e gli sventurati in ogni circostanza.

A questa Mia riconoscenza, ed all' alto valore che io ripongo nella innata inalterabile fedeltà ed attaccamento con cui Ella è affezionato alla Mia casa, unisco il vivo desiderio che Iddio Signore benedica largamente la zelante operosità della di Lei missione e La conservi ancora per molti anni al suo sacro ministero.

Vienna, 14 agosto 1875.

Francesco Giuseppe m. p.

— 18 agosto. Il *Nuovo Fremdenblatt* si occupa con qualche dettaglio delle istruzioni, delle quali è stato munito il nostro ambasciatore a Costantinopoli conte Zichy. Notevolissimo è il relativo articolo, dal quale crediamo di dover tradurre qualche brano. "Secondo ogni apparenza, scrive quel foglio, il nostro ambasciatore a Costantinopoli avrà occasione di esporre al governo del Sultano in termini chiari e non equivoci il punto di vista, sul quale si collocava l' Austria-Ungheria, perfettamente d' accordo coi suoi due alleati, di fronte all' insurrezione dell' Erzegovina. Si può considerare come un fatto sicuro che le potenze alleate, pur protestando contro l' insinuazione, che ad una di esse attribuisce il proposito di attentare all' integrità della Porta ottomana, dirigeranno alla Turchia le esortazioni le più pressanti, invitandola a tor una volta di mezzo le cause di questi torbidi incessanti. Ora è bene inteso che questi consigli non saranno dati alla Porta, perchè essa non ne tenga conto alcuno, ma sibbene perchè li prenda nella più seria considerazione. Quando tre stati grandi e potenti come la Russia, la Germania e l' Austria-Ungheria levano la voce per formulare simili avvertimenti, ciò equivale a niente meno che ad una esigenza, ed è ben inteso, che, datone il bisogno, una esigenza dovrebbe essere appoggiata materialmente e col necessario vigore. Che poi il contegno delle tre potenze del nord si chiami azione od intervenzione, il fatto sicuro è che la Porta non può ignorare gli avvisi che le vengono da quella parte, e che del pari essa non può rimandare alle calende greche la sua risposta„.

E più sotto scrive lo stesso giornale: "Tutto autorizza a ritenere chè le tre potenze non si sono intese soltanto in un modo effimero e provvisorio, ma che si sono poste d' accordo anche sulle vie e sui mezzi, ai quali si dovrebbe ricorrere se al Corno d' oro i loro consigli, i loro avvertimenti dovessero tornar vani e infruttuosi, e non dovessere ottenere il risultato di opporre una diga all' irrompere del torrente devastatore.„

— 20 agosto. Il comitato austriaco dell' *Anglobank* deliberò, per confutare una volta per sempre le voci di versamenti sparse negli ultimi tempi, di proporre

SLUŽBENI DIO.

Učionsko je pokrajinsko vieće imenovalo učiteljem pučke mužke učione u Omiš učitelja pučke učione u Gradcu Dinku *Ljubića*.

– Učionsko je pokrajinsko vieće naimenovalo stalnim podučiteljem pučke učione u Silbu sadanjeg privremenog podučitelja Zakariju *Lovrovića*.

Br. 578-pr. **OZNANA.**

Uslied odluke 29 s. p. srpnja br. 20073, izdane po njegovoj Preuzvišenosti gosp. Ministru financijâ u dogovoru s Njegovom Preuzvišenosti ministrom unutarnjih poslova, i odnosno na oznanu 25 p. travnja br. 3740, donosi se na obće znanje, da s 1.im dojdućeg rujna poslove odnosne na izravne poreze glede poreznih kotara Benkovca i Obrovca razpravljati će c. k. kotarsko poglavarstvo u Zadru, kao I molba o porezim, dočim je usuprot to poslovanje glede poreznog kotara Kistanjskog doznačeno kotarskomu poglavarstvu u Kninu.

Zadar, 17 kolovoza 1875.

Od predsjedništva c. k. financijalnog pokrajinskog ravnateljstva.

NESLUŽBENI DIO.

Naša zemlja.

Beč, 17 kolovoza. N. C. i K. A. V. premilostivo udostojalo se je upraviti na Njegovu Uzoritost kardinala principa nadbiskupa Pražkoga Fridrika principa Schwarzenberga, svojeručno pismo slideće:

Dragi Kardinale Principe Schwarzenberg!

Mnogostručna očitovanja radostnog učešća, koja Vam se čine prigodom tom, što Vi navèršujete petdeset i petu godinu nadbiskupske radinosti, ugodna su Mi.

Pomnja svećenstva i stanovništva hvatajuć zgodu pri nastajućem razdoblju Vaše važne radinosti, da Vam očituju ćućenje priznalosti i odanosti, dokazuje kako Vi svagda bijaste vodj i pastir višji, duševan i viran svima onim, koji Vašoj svećeničkoj upravi i Vašoj pomnji povereni su.

Rado hvatam ovu priliku, da Vam izjavim Moju podpunu priznalost za neutrudnu brižljivost, kojom za puno godinah upravljaste biskupijama Salcburgskom i Pražkom, i neprestano nastojaste zadovoljiti duhovnim potribama svojih župljanah, uboge i nesrićnike u svakoj prigodi sa svojim požertvovanjem utišaste.

S' ovom Mojom priznalošću, i s' visokom cinom, kojom Ja ocinjujem prirodnu Vam virnost i ljubaznu privèrženost prama Mojoj Kući, sjedinjujem živu želju, da Gospodin Bog izobila blagoslovi brižljivu radinost Vašega poslanstva, i da Vas još mnogo godinah u Vašoj svetoj službi uzderži.

U Beču 14 kolovoza 1875.

Frane Josip s. r.

— 18 kolovoza. *Neue Fremdenblatt* nešto potanko razloži o naputcima danim našemu poklisaru u Carigradu, Zichy-u. Vrlo je znamenit dotični članak, s kojega mislimo da imamo prevesti po koji komad.„ Po svoj prilici, piše oni dnevnik, naš poklisar u Carigradu imati će prigodu pridočiti vladi Sultanovoj ričima bistrim a ne dvoznačnim gledište, na koje Austro-Ungarska podpuno se složno namišćaše sa svoja dva saveznika prama ustanku hercegovačkom. Može se smatrati kao dilo pouzdano to, što savezne velevlasti, prosvidujuć ipak protiv prigovoru, čim se jednoj od njih zamerava namišljaj podkinuti cilovitost Porte otomanske, upraviti će Turskoj najhitnije ponuke, pozivajuć je da u jedan mah ukloni uzroke ovih neprestanih smutnjah. A razumi se pak, da ovo neće se svitovati Porti tako, da ona nebi za to marila, nego da ga najozbiljnije razmatra. Kada tri velike i moćne države, kao što su Rusija, Nimačka i Austro-Ungarska takove opomene glasno izriču, biva ovo taman kao zahtiv, a po sebi se razumi, da takovi zahtiv mogao bi se, ako bi od potribe bilo, stvarno i potribitom kripčinom poduprìti. Držanje trijuh sivernih velevlastih zvalo se dilovanje ili posridovanje, istina je ipak ovo, da Porta nesmi zatajiti opomene, koje joj odanle dolaze, te i nesmi odgovor svoj na neizvistno vrime odgoditi.„

Isti dnevnik poniže piše: "Razložito drži se, da tri velevlasti nisu se samo uzgredno i privrimeno medju sobom porazumile, nego su se i dogovorile o načinu i sredstvima, kojima valjalo bi se uteći, ako bi njihovo svitovanje i opominjanje bivalo pri zlatnomu Rogu zaludno i neplodno, te nebi se utamanjujući potok zaustavio„.

- 20 kolovoza. Austrijanski Odbor *Anglobanka* odluči, da jednom za svagda oprovrgne glasove o plaćanju tuskoro raznešene, pridložiti občenom Viću, što se

Digitized by Google

al consiglio generale da convocarsi immediatamente, che i 200,000 titoli interinali, per ognuno dei quali furono sinora versati 120 fiorini, vengano scambiati in 120,000 azioni pienamente pagate da 200 fiorini cadauna.

— 21 agosto. La *Wiener Abendpost* constata che il giorno natalizio di S. M. diede occasione anche quest' anno ai principi regnanti amici di esprimere i loro amichevoli sentimenti per l'Imperatore d'Austria. Al *diner* in Babelsberg, ov'erano invitati dei membri dell' ambasciata austro-ungarica, l' Imperatore Guglielmo s' alzò a portare un *toast* alla salute dell' Imperatore Francesco Giuseppe. Dopo il pranzo il vecchio Imperatore espresse ripetutamente al rappresentante dell' ambasciata i suoi più vivi sentimenti per la fausta occasione. Alla corte di Russia fu questo giorno festeggiato non meno cordialmente. L' Imperatore Alessandro si alzò con questo *toast*: "Io bevo alla salute del mio caro amico ed alleato, l' Imperatore Francesco Giuseppe.„

Il principe del Montenegro diresse al conte Andrassy un telegramma, pregandolo di porgere a S. M. le sue più sincere congratulazioni. Il principe dice di cogliere con piacere questa occasione per esprimere vivamente all' Imperatore il suo inalterabile attaccamento, e rinnovargli la dichiarazione di profonda gratitudine per le tante prove di benevolenza ch' egli costantemente riceve. Il conte Andrassy, per incarico dell' Imperatore, rispose al principe, che S. M. è vivamente tocca delle espressioni dei suoi sentimenti. Il principe può star sicuro della sincerità dei desideri che l' Imperatore nutre per la durevole di lui prosperità.

Il nuovo *Fremdenblatt* ha da Costantinopoli, che la Porta ha accettato la mediazione pacificatrice delle potenze del nord.

Trieste, 19 agosto. L' odierno *Osservatore triestino* scrive: Come saggio delle opinioni che prevalgono nelle alte sfere della Porta, ci piace riportare le seguenti parole della uffiziosa *Turquie*: "Se noi qui parliamo di montenegrini, di serbi e di dalmati, siamo ben lontani dal ritenere che i governi di questi paesi vedano con simpatia il moto insurrezionale. Essi devono anzi disapprovarlo, ma starà a suo luogo l'osservazione che questi governi, animati senza dubbio dalle migliori intenzioni, dovrebbero porre in opera tutti i mezzi per impedire che i comitati insurrezionali organizzati nei loro paesi favoriscano la ribellione col farle affluire aiuti morali e materiali„.

Il consiglio della *Turquie*, poco diplomaticamente velato, si risolve essenzialmente in un rimprovero: rimprovero tanto più ingiustificato, che, almen per quanto riguarda l'Austria, ci è affatto sconosciuta l'esistenza di comitati *insurrezionali*, dai quali poi si spedirebbero aiuti morali e materiali agli insorti: e non è certo ad un ente, che non esiste, che un governo può imporre di astenersi da atti che potrebbero ferire la suscettività di un altro. Sappiamo che esistono dei comitati *di soccorso*, ma sappiamo anche che l' operosità di questi si limita a raccogliere offerte pietose e a distribuirle fra le infelici famiglie che dal campo dell'insurrezione, letteralmente denudate d' ogni mezzo d' esistenza, si rifugiano in Dalmazia. La *Turquie* non può aver dimenticato che nel 1849 la Sublime Porta diede ospitale ricetto e soccorsi ai fuggiaschi magiari, mentre se in oggi qualche camicia e qualche po' di pane vengono distribuiti fra i fuggiaschi turchi, non trattasi di ribelli volti in fuga da un esercito insecutore, ma di infelicissime famiglie che, arsi i loro focolari, disertati i poveri poderi, trovate chiuse le porte della pietà fra i combattenti, vengono in Dalmazia a cercar una carità che i doveri internazionali non hanno ancor cancellata dal codice dell' umanità.

Sissek, 18 agosto. Il movimento insurrezionale in Bosnia si estese oltre al fiume Verbas, dalla parte orientale e fino a Bihać dalla parte occidentale; sicchè ora tutti i cristiani con alcuni maomettani, da Banjaluka a Bihać, lungo tutto il confine austriaco fino a Brod, presero le armi. Parlasi di grande agitazione sulla Drina.

Estero.

Versailles, 18 agosto. Nessuna questione importante sarà trattata domani dalla commissione di permanenza.

Parigi, 20 agosto. Nella seduta della commissione permanente, il governo venne interpellato soltanto riguardo a misure amministrative. Riguardo al libro di Gladstone sugli affari di Roma, Buffet dichiarò che esso non venne proibito in Francia, ma che è soggetto alla legge sul colportaggio e che egli non ammetterà alla bollatura per la vendita mediante colportaggio un opera sia politica, che polemica, diretta contro il cattolicismo.

Madrid, 18 agosto. Confermasi che l' ultima leva di 100 mila uomini potrà dare pel primo dicembre 70,000 soldati, pronti ad entrare in campagna. Il governo non intende di portare un colpo decisivo al carlismo prima che l' inverno s' inoltri.

Costantinopoli, 17 agosto. La Porta autorizzò i suoi rappresentanti all' estero a dichiarare che il proclama attribuito al Governatore generale della Bosnia, pubblicato ultimamente in alcuni giornali, è completamente apocrifo.

Notizie locali e provinciali.

Ci scrivono da Sebenico che la ricorrenza dell' anniversario natalizio di S. M. l' Imperatore venne colà festeggiato, oltrecchè colle consuete solennità, con una distribuzione di cibarie ai bisognosi per parte di quella spettabile amministrazione comunale.

Anche a Sinj, Imoschi, Cattaro, Castelnuovo, Knin e Lesina, giusta quanto finora ci venne comunicato, furono fatte solenni pubbliche dimostrazioni in questa fausta giornata. A Knin vennero inoltre distribuite delle elemosine ai poveri da parte di quella spett. amministrazione comunale, ed a Sinj ebbe luogo, il dopopranzo, la corsa della giostra con grandissimo concorso di popolo.

S. E. il sig. Luogotenente fu colpito da grave sciagura. Una delle figlie di S. E., *Alessandra*, che di pochi mesi aveva varcato l' ottavo anno di vita e che sabbato ancora era in florido stato di salute, morì ieri mattina di difterite, dopo due soli giorni di malattia.

Il numero dei rifuggiati dall' Erzegovina sul suolo dalmato ammonta presentemente a 3783 nel distretto politico di Ragusa ed a 1219 nel distretto giudiziario di Metković.

Il giorno 11 corr. si è costituita la nuova amministrazione comunale di Paštrović, composta dei signori: Ivan Stjepov Perazić podestà — Miro Markov Kasanegra, Todor Stjepov Mitrović, Vaso Mitrov Medin e Jovo Mitrov Gregović, assessori.

odmah ima sazvati, da 200,000 naslovah dovrimenih, za svaki od kojih 120 fiorinah dosad isplaćeno je, izmine se u 120,000 dionicah podpuno isplaćenih, od 200 fiorinah svaka.

— 21 kolovoza. *Wiener Abendpost* dokazuje, da dan rodjena N. V. i ove godine dade priliku vladarima prijateljima da izjave svoje prijateljsko ćućenje za Cesara Austrijanskog. Na obidu u Babelsbergu, na koji pozvano bijaše članovah poklisarstva austro-ungarskog, Car Guljelm ustade da napije u zdravlje Cesara Frane Josipa. Posli obida stari car opet ter opet izjavi zastupniku poklisarstva svoje najživlje ćućenje za srićnu prigodu. U ruskomu Dvoru ovi dan nebi manje srdačno proslavljen. Car Alesandar ustade, te nazdravi ovako: Ja pijem u zdravlje moga dragoga prijatelja i saveznika, Cesara Frane Josipa.

Knez Crnogorski upravi na kneza Andrassya brzojavku, moleć ga da dojavi N. V. njegovo najiskrenije čestitanje. Knez veli, da rado hvata ovu priliku da živo izjavi Cesaru svoju nepromiulјivu privrženost, i ponovi izjavu velike zahvalnosti prama njemu, na tolikim dokazima dobrohotnosti, koje stalno prima. Knez Andrassy odgovori, po nalogu Cesara, Knezu, da N. V. živo ganuše izreke njegovog ćućenja. Knez može se uveriti o iskrenosti željah Cesarevih za dugotrajnom srićom njegovom.

Novi *Fremdenblatt* doznaje iz Carigrada, da je Porta primila pomirujuće posridovanje sivernih velevlastih.

Tèrst, 19 kolovoza. Današnji *Osservatore Triestino* piše: Kao ogled mnenjah, koja pridnjače u visokim krugovima Porte, rado donosimo slideće riči službenoga lista *Turquie*: "Ako mi ovde govorimo o Cèrnogorcima, Sèrbima i Dalmatinima, tim nedèržimo da vlade ovih zemaljah prijatno gledaju kretnju ustanlijsku. One dapače imadu je kuditi; nego ostati će na svom mistu opazka ova, da ove vlade, najboljim namerama bez dvojbe oduševljene, imale bi privesti u dilo sredstva da uredjenim ustanlijskim odborima nedadu u svojim zemljama pogodovati pobunu, šaljuć joj pomoći moralne i stvarne.

Svitovanje *Turquie*, slabo diplomatički prikrito, bitno se pretvara u jedan ukor koji je, u toliko više neopravdan, što, barem u koliko se Austrije tiče, sasvim nepoznat nam je obstanak odborah *ustanlijskih*, iz kojih pak bi se slale pomoći moralne i stvarne ustanlijama; te vlada doisto nemože biću, koje neobstoji, zapoviditi da se mahne dilah, koja bi mogla žacnuti peršljivost druge vlade. Znamo da obstoji odborah za *pomaganje*, ali znamo da se radinost ovih steže na to, da se kupe milostinje te razdadu nesrićnim obiteljima, koje, buduć svakoga žitka lišene, iz ustanlišta se u Dalmaciju zaklanjaju. *Turquie* doisto nije zaboravila, da Visoka Porta u g. 1849 dade gostoljubo zaklonište i pomoći madjarskim uskocima, dočim, ako se dandanas po koja košulja ili nešto kruha dili medju turske uskoke, to nije do odmetnikah poteranih od vojske poteravajuće, već do prenesrićnih obitelјih, kojima izgorivši kuće polegušice, i kukavni imutci opustošivši im se, i milosèrdja medju borcima nenašavši, dolaze u Dalmaciju tražiti miloserdja, koje medjunarodne dužnosti još nisu iz zakonika čovištva izbrisale.

Sisak, 18 kolovoza. Bosanski ustanak rasprostranio se priko Rike Vèrbasa, po istočnoj strani i po zapadnoj strani do Bihaća; dakle sad svi Kèršćani s' nikoliko Muhamedanacah, od Banjaluke do Bihaća, duž sve medje austrijanske do Broda, ustadoše na oružje. Govori se o velikoj uzbuni na Drini.

Inostranstvo.

Versalje, 18 kolovoza. Stalno poverenstvo neće sutra nikakvo znamenito pitanje. raspravljati.

Pariz, 20 kolovoza. Na vićanju stalnoga Poverenstva, Vlada zapitana bi samo glede odredabah upraviteljnih. Što se tiče knjige Glastonove, o poslovima rimskim, Buffet izjavi, da ona nije zabranjena u Francuskoj, već da je podložna zakonu o poštarini, i da on neće pustiti da se ijedna knjiga, bila ona politička ili preporna, protiv katoličanstvu radi prodaje napečati.

Madrid, 18 kolovoza. Potvrdjuje se, da zadnje unovačenje sto hiljadah momakah, moći će dati na prvi dan prosinca 70,000 vojnikah spremnih na vojevanje. Vlada nemisli odlučno udariti na karlizam prije nego zima nastane.

Carigrad, 17 kolovoza. Porta ovlasti svoje zastupnike u inostranstvu, izjaviti, da proglas, koji se pripisuje obćenom Vladaocu Bosne, i priko nikoliko dnevnikah tunomad proglašen bi, sasvim je neistinit.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Pišu nam iz Šibenika, da se ondje rodjendan N. V. Cara, osim što običnim svetčanostim, proslavio i s razdavanjem hrane oskudnim sa strane uglednog mjestnog obćinskog opraviteljstva.

I u Sinju, Imoskom, Kotoru, Ercegnovomu, Kninu i Hvaru, po onomu što nam se do sada javlja, bilo je onoga sretnog dana svetčanih javnokaza. I u Kninu je ugledno obćinsko opraviteljstvo dielilo milostinjâ siromahom, a u Sinju se popodne igrala alka uz veliko mnoštvo naroda.

N. P. gosp. Namjestnika zadesila težka nesreća. Jedna kćer N. P., *Aleksandra* koja bješe tek navršila osmu godinu života a u subotu bješe još sasvim zdrava, umrla je jučer u jutru s zažega mezdre nakon samo dva dana bolesti.

Broj pribjeglih s Hercegovine na dalmatinsko zemljište u političkom kotaru Dobrovačkom dopire sada do 3783 a do 1219 u sudbenom kotaru Metkovskom.

Dne 11 tek. uredilo se je obćinsko opraviteljstvo u Paštroviću, i sastoji iz gg.: Ivana Stjepora Perazića, načelnika — Mira Markova Kasanegre, Todora Stjepova Mitrovića, Vasa Mitrova Medina i Jove Mitrova Gregovića, prisjednikâ.

Digitized by Google

Il giorno 16 corr. il malvivente Niccolò Rožić da Dugobabe venne ucciso a Berstranovo dal suo compagno Giuseppe Maleš.

Questi due malviventi da circa mezz' anno si aggiravano assieme nel distretto di Traù.

Dne 16 tek. hajduk Joso Maleš ubio je u Brstranovu svoga druga Nikolu Rožića iz Dugobaba.

Ova dva hajduka četovahu zajedno od blizu pô godine u kotaru Trogirskom.

Coi tipi del figlio di Carlo Gerold di Vienna, l' i. r. ministero dell' agricoltura ha pubblicato non ha guari un volume dal titolo *Der Berwerks-Betrieb Oesterreichs in Jahre 1873*, (L' esercizio montanistico dell'Austria nell'anno 1873), in cui si sviluppano dettagliamente tutti i dati più interessanti riferibili a quest' industria.

Ne togliamo i seguenti cenni relativi alla Dalmazia.

In confronto al precedente anno 1872, le indagini libere diminuirono di 407 ossia di 26·61%, e ciò principalmente in causa all' infruttuosità di molte indagini di lignite per lo innanzi praticate.

Aumentarono all' incontro di 54 le indagini private e così pure le investiture di superficie montanistica per 100.352 klafter quadrati.

Aumentò del pari di 220 kl. la lunghezza delle piccole ferrovie per il trasporto del carbone, per cui alla fine del 1873 la lunghezza complessiva delle medesime era di kl. 1200.

Anche il numero degli operai s' accrebbe assai considerevolmente, cioè di 90 presso le miniere di carbone e di 11 presso le altre; alla fine dell' anno il numero complessivo degli operai occupati nelle miniere era di 212.

La produzione di lignite diminuì di 330 centinaia, e la maggior parte della medesima fu esportata in Italia. Il prezzo (loco miniera) fu di 42·4 s., mentre l' anno prec. non era che di 32· 9 s. Questo aumento straordinario di prezzo, di cui un maggiore non si ebbe a riscontrare in tutta la monarchia, derivò dalle grandi ricerche di lignite provenienti in ispecie dall' Italia.

Le tre imprese per l'estrazione dell' asfalto, delle quali una non aveva alcun esercizio, hanno all' 1873 dato complessivamente soltanto 2300 cent. di asfalto, quindi circa 1000 centinaia di meno che nell' anno precedente. Il motivo ne sta in parte in ciò che all' isola Brazza si fecero dei considerevoli lavori preparatorii, i quali poi non diedero alcun favorevole risultato.

Però il prezzo di questo prodotto ha raggiunto la somma di 1210 f. e quindi superato di f. 790 il prezzo del prodotto dell' anno precedente.

Il prezzo di tutti i prodotti dell' esercizio montanistico in Dalmazia ha nel 1873 raggiunta la somma di f. 60.873; in complesso quindi abbiamo di fronte all' anno precedente un aumento di f. 14,123:80, dovuto unicamente ai migliori metodi usati nella produzione.

La Dalmazia produsse in fine nel 1873 144.340 cent. di sale marino del prezzo di fiorini 49.859:45. Ed anche quì abbiamo di fronte all' anno precedente un aumento nella produzione di 60.742 cent. e nel valore di 4431 f.

C. K. Ministarstvo trgovine tiskom sina Karla Gerolda u Beču, izdalo je onomadne knjigu pod naslovom *Der Bergwerks-Betrieb Oesterreichs im Jahre 1873* (Rudoslovno djelovanje u Austriji za godinu 1873), u kojoj su potanko naznačeni svi zanimiviji podatci o tome obrtu.

S nje crpimo sliedeće crtice o Dalmaciji:

Slobodnih izpitivanja bilo je 407, to jest 26.61% manje nego predjašnje go dine 1872, a to osobito što mnoga odprije obavljena iztraživanja drvnine ostadoše bezuspješna..

Bilo je usuprot 54 više osebnih izpitivanja, pa i upostavâ rudoslovne površine za 100.352 četvornih klaftera.

Umnožila se takodjer za 220 kl. dugljina malih željeznica za prenos ugljevlja, te im svršetkom 1873 ukupna dugljina bila 1200 kl.

Veoma se znatno množio i broj radnikâ, to jest za 90 kod ugljevnih ruda i za 11 kod drugih; koncem godine ukupni broj radnika u rudami zanimanih bio je 212.

Proizvod se drvnine smanijo za 330 stotina, a veći se dio nje izvozio u Italiju Ciena mu (na mjestu rude) 42.4 n., dočim predjašnje god. nije iznosila nego 32.9 n. Ovo je vanredno povišenje ciene, koje se nigdje nije pojavilo u svoj carevini, proizteklo s mnogih tražba drvnine navlastito iz Italije.

Tri poduzeća o izvadjanju pakline, kojih jedno nije ništa radilo, god. 1873 dadoše ukupno samo 2300 st. pakline, te okô 1000 stotina manje nego predjašnje godine. Uzrok tome stranom taj, da se na otoku Braču izvelo znatnih pripravnih radnja, koje ipak nikakvim plodom ne urodiše.

Vriednost je tomu proizvodu ipak dopriela do svote 1210 fior. te za fior. 790 nadmašila proizvodnu vriednost predjašnje godine.

Vriednost sviju proizvoda rudarskog djelovanja u Dalmaciji god. 1873 dostigla je svotu fior. 60.873; te prema predjašnjoj godini imamo ukupno povišenje fior. 14.123:80, koje se jedino dobilo boljim načinom uporavljenim pri izvadjanju.

Dalmacija je napokon god. 1873 proizvela 144.340 st. morske soli, u vriednoći fior. 49.859:45. I ovdje prema predjašnjoj godini imamo povišenje 60.742 št. pri proizvodu i fior. 4431 pri vriednoći.

Essendo già molto avanzati i lavori relativi alla costruzione di un nuovo faro marittimo sull' isola Pelagosa, si ritiene che ne potrà essere attivata l' illuminazione alla fine del mese di settembre di quest' anno.

L' apparato illuminante sarà lenticolare di primo ordine ed a luce fissa bianca variata con lampi bianchi ogni 30 secondi.

Il faro è costruito sulla parte più elevata dell' isola.

Si daranno in seguito ulteriori dettagli.

Pokle su dobro napredovale radnje o namještaju novog pomorskog svietionika na otoku Pelaguzi, misli se, da će mu razsvietljenje početi svršetkom rujna mjeseca ove godine.

Razsvietljujuća sprava biti će lećasta prvog reda i stalne biele svićetlosti, zamjenjene bielim bljeskom svakih 30 časaka.

Svietionik je sagradjen na uzvisitijoj strani otoka.

Kasnije podati će se dalnjih potankosti.

Telegrammi particolari della Redazione.

Londra, 23 agosto. Un telegramma del *Times* da Costantinopoli del 21 corr. conferma che la Porta ha accettato la proposta degli ambasciatori della Russia, della Germania e dell' Austria-Ungheria, giusta la quale i consoli esteri in Bosnia avrebbero a portarsi dagli insorgenti, dichiarar loro che essi non potrebbero calcolare sopra alcun appoggio delle Potenze estere, che sarebbe quindi consulto che deponessero le armi e sottoponessero la loro causa alla mediazione di un commissario speciale che si dovrebbe nominare.

Giusta il *Times* a commissario sarebbe nominato Server-pascià.

Costantinopoli, 22 agosto. Notizie ufficiali da Banjaluka constatano che il moto insurrezionale nella Bosnia fu provocato da 200 Serbi armati, i quali vi giunsero coi piroscafi mercantili austriaci.

Si continua alacremente ad inviare truppe nell' Ercegovina.

I pascià Mithad, Mahmud ed Hussein-Avni occuparono i loro nuovi posti.

Costantinopoli, 24 agosto. Ufficialmente viene annunziato quanto segue: I rappresentanti dell' Austria, della Germania, della Russia, dell'Italia, dell' Inghilterra e della Francia fecero un passo collettivo allo scopo di consigliare che un commissario munito di pieni poteri sia spedito nell' Ercegovina, il quale abbia ad esaminare le lagnanze degli insorti ed in caso di bisogno rimuoverle. Nello stesso tempo i rappresentanti annunziarono alla Porta che i rispettivi loro consoli furono istruiti, di far intendere con ogni mezzo agli insorti che non hanno a sperare sopra alcun aiuto nè intervenzione delle Potenze.

Il granvizir rispose che egli era già deciso di spedire un commissario e che a ciò è designato il ministro dei lavori pubblici, Server-pascià. Ringraziò quindi per l' amichevole contegno delle Potenze, che non ha minimamente il carattere di un intervenzione, ed assicurò che il governo desidera di dimostrare quanto valore esso annetta ai consigli, seguendogli nei limiti della propria dignità. Il governo porrà in opera tutti i mezzi per far cessare l' insurrezione col minor possibile spargimento di sangue.

Belgrado, 24 agosto. Incontrando gravi difficoltà la formazione del nuovo gabinetto con Stevča, Gruić e Ristić, il principe dispose che abbia a continuare al governo il ministero dimissionario, il quale ai 27 del corrente mese aprirà la *skupština*.

Il principo resta probabilmente a Belgrado.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v. 23 Agosto	24 Agosto
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 99	70 —
Rendita in argento	Dohodak u srebru	73 —	72 85
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	112 —	111 70
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	919 —	920 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	211 —	210 —
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tećaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	111 80	111 80
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 fiorinah . . .	101 70	101 75
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 94½	8 93
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	5 28½
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	55 —	54 95

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 2499 2—3

AVVISO DI CONCORSO

ad posto di allievo telegrafico coll' adjutum di annui fiorini 300 nell' Austria superiore.

(Vedi 1.a pub. al N. 66).

Zara 13 agosto 1875

Dall' i. r. Direzione Telegrafica per la Dalmazia.

Natičaji.

Br. 2499 2—3

OBJAVA NATJEČAJA

na jedno mjesto brzojavnog gojenika s uzpomoć godišnjih fior. 300 u gornjoj Austriji.

(Vidi 1. pogl. pod Br. 66).

Zadar, 13 kolovoza 1875

Od c. k. brzojavnog Ravnateljstva za Dalmaciju.

Digitized by Google

N. 8155 1—3
AVVISO DI CONCORSO.

Da parte dell' i. r. Ministero dell' agricoltura sono da conferirsi tre stipendj ciascuno di fiorini quattrocento (400) per tre uditori ordinari alla sezione agricola dell'i. r. Istituto superiore pella coltura del suolo in Vienna e pella durata degli studj in questa sezione.

Aspiranti a questi stipendj hanno, oltre al certificato di maturità di un ginnasio superiore o di una scuola reale superiore, eventualmente altri certificati di loro occupazione, da allegare alle loro suppliche anche un certificato legalizzato di povertà e moralità e nel caso essi fossero già uditori all' i. r. Istituto superiore pella coltura del suolo, i certificati di studio presso il medesimo finora ottenuti.

Tali suppliche sono da stilizzarsi all' i. r. Ministero dell' agricoltura e da prodursi alla più lunga fino il 15 settembre a. c. al Rettorato dell' i. r. Istituto superiore pella coltura del suolo.

Gli aspiranti, che godessero uno stipendio di altra categoria hanno da dichiarare formalmente tale circostanza nelle loro suppliche.

Vienna, agosto 1875
Dall' i. r. Ministero dell' Agricoltura.

Br. 8155 1—3
NATJEČAJNA OBJAVA.

Sa strane c. k. Ministarstva poljodjelstva imaju se podieliti tri zakladnine, svaka fiorina četrista (400), trima redovitim saslušnikom pri ratarskom odsjeku c. k. višjeg Zavoda za obradjivanje zemlje u Beču, a to dok traje nauk u tom odsjeku.

Težioci na one zakladnine, osim svjedočnice dozrelosti jednoga višjeg gimnazija ili jedne višje realke, i ostalih slučajnih svjedočnica o zanimanju, imaju svojim molbenicama priložiti i ovjerovljenu - svjedočnicu siromaštva i čudoređnosti, a budu li već saslušnici kod c. k. višjeg Zavoda za obradjivanje zemlje i svjedočnice o nauku ondje do sada dobivene.

Takove molbenice imaju se upraviti c. k. Ministarstvu poljoldjelstva i najdalje do 15 rujna o. g. i podujeti Rektoratu c. k. višjog Zavoda za obradjivanje zemlje.

Oni težioci, koji bi koju drugu zakladninu uživali, imaju to izriečno u molbenici napomenuti.

U Beču, kolovoza 1875
Oc. c. k. Ministarstva poljodjelstva.

Editti.

N. 743-civ. 3-3
EDITTO.

Presso questo giudizio si terranno nei giorni 9 setlembre e 13 ottobre p. v. i duplici incanti pella vendita del locale ad uso di bottega e quello del magazzino siti in questa città al civ. N. 176, oppignorati da Giuseppe D.r Manzin di Zara, a Giuseppe Spalatin q.m francesco di quì colle condizioni portate dall' editto di pari data e N.ro pubblicato sub N. 66.

Arbe 1 luglio 1875
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 791-civ. 3—3
EDITTO.

Presso questo giudizio si terranno nei giorni 10 settembre, 11 ottobre e 11 novembre p. v. i triplici incanti pella vendita di una parte di cosa sita in questa città oppignorata da Giuseppe D.r Manzin di Zara a Giuseppe Spalatin q.m Francesco di qui colle condizioni portate dall' Editto pari data e Numero pubblicato sub Numero 66.

Arbe 1 luglio 1875
Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 678-giud. 3—3
EDITTO.

Nei giorno 11 settembre e 16 ottobre 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita della casa nuova N. 47, oppignorata a Giuseppe Androvič da qui.

(Vedi 1.a pub. al N. 66).

Castelnuovo 9 giugno 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1093-civ. 3—3
EDITTO.

Per la vendita ai primi incanti degli immobili esecutati dai rappresentanti il fedecommesso Vladislao Luca de Gozze a Paolo q.m Stefano Glavich da Giuppana e stimati a fior. 14645:60.

(Vedi 1.a pub. al N. 66).

Ragusa 31 luglio 1875
Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 2019-civ. 3—3
EDITTO.

Si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni esecutati dal cavaliero Girolamo de Cambj, alli Stefano Gargasović e LL. CC. in lotti separati viene fissato pel dì 9 settembre 1875.

(Vedi 1.a pub. al N. 66).

Macarsca 20 giugno 1875
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1686-civ. 2—3
EDITTO.

Da parte dell' i. r. giudizio distrettuale si notifica col presente Editto l' assente di ignota dimora Ive q.m Ive Anicin da Zlarin avere Stefano Anicin q.m Giovanni presentata la petizione 26 febbrajo p. p. N. 1686 a questo giudizio in punto di divisione di beni, rilascio di quota, rifusione di frutti e spese contro Mattea vedova di Matteo Anicin per se e qual madre e tutrice dei minoreni Mata e Simiza q.m Matteo Anicin, Ive e Mare q.m Matteo q.m Ive Anicin, Luka e Mare q.m Ive Anicin e di un curatore de nominarsi all' assente d'ignota dimora Ive q.m Ive Anicin, quindi ad esso Ive q.m Ive Anicin assente d'ignota dimora venne da questo giudizio deputato, a sue spese e pericolo in curatore l' avvocato D.r Fontana da quì ad effetto che l' intentata causa possa avere il suo corso e legge.

Ciò rimane notificato ad Ive q.m Ive Anicin affinchè possa comparire in tempo oppure fornire il detto sue curatore dei mezzi di diffesa ed anche scegliere ed indicare un'altro curatore diffidato che su detta petizione fu con odierno decreto fissata udienza pel dì 11 giugno per le deduzioni colle norme della procedura ordinaria e che mancando a quanto sopra venne avvertito dovrà imputarsi a se medesimo le conseguenze.

Sebenico 1 marzo 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 718-civ. 3—3
EDITTO.

Con cui si previene Demetrio Vojvodich assente d' ignota dimora che sulla petizione in suo confronto presentata da Raffaele Jovanovich venne fissato il contraddittorio pel dì 30 ottobre a. c. e deputatogli in curatore Lazzaro Vojvodich.

Risano 23 luglio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 774-civ. 3—3
EDITTO.

Si avverte l' assente d' ignota dimora Demetrio Vojvodich che in confronto suo venne accordata l' iscrizione prenotativa immobiliare a Raffaele Jovanovich in assicurazione di lire sterline 100 ed accessorj e che gli fu nominato in curatore Lazzaro Vojvodich.

Risano 30 luglio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 4976. 2—3
EDITTO.

Sono invitati quelli che in qualità di creditori hanno da far valere qualche pretesa contro l' eredità di Saverio Budimir q.m Pietro negoziante di quì, morto intestato addì 28 luglio 1873 a comparire all' udienza del dì 12 ottobre a. c. alle ore 9 ant. per insinuare e comprovare le loro pretese, poichè in caso diverso, qualora l' eredità venisse esaurita col pagamento dei crediti insinuati non avrebbe contro la medesima alcun altro diritto che quello che loro competesse per pegno.

Knin li 29 luglio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 3726-civ. 2—3
EDITTO.

Con riferimento all' Editto 11 agosto 1871 N. 7001 già inserito nel supplemento dell' Avvisatore Dalmato N. 80 ed a quelle 18 aprile 1872 N.ro 3151 nel supplemento N.ro 37, anche a quello 21 giugno 1872 N. 59 della Pretura Urbana di Spalato pella vendita di due stabili Nocujem e Sridnji Rataz esecutati da Maria vedova Jelicić nata Dabović, ad Antonio Cindro, si previene che l' asta pella vendita da verificarsi a prezzo qualunque dei beni stimati fior. 7115::77 sarà tenuto nel giorno 15 novembre a. c. dalle ore 9 alle 12 merid. all'atrio di questa Pretura stessa.

Spalato 4 giugno 1875
Dall' i. r. Pretura Urbana

N. 2792-civ. 2—3
EDITTO.

Venne fissato il giorno 15 settembre 1875 dalle ore 9 antim. ad 1 ora pom. per la vendita al terzo incanto dei beni oppignorati da Giovanni Dubravčić di Domenico a Francesco Lučić q.m Francesco.

(Vedi 1.a pub. al N. 67).

S. Pietro 28 giugno 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.
della Brazza.

N. 263 2—3
AVVISO D' ASTA.

Nel giorno 9 settembre 1875 dalle ore 10 alle 12 merid. nel locale dell' Ufficio dell' i. r. Ricevitoria demaniale in Lesina avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per la riaffittanza quinquennale a contare dal 1.mo gennaio 1876 al 31 docembre 1880 dei beni demaniali provenienti dal soppresso convento degli Agostiniani di Lesina, siti nelle comuni censuarie di Lesina, Bruscie, Cittavecchia, Pitve, Gelsa, Sfirze, Verbagno, Verbosca e Vrisnik del distretto di Lesina, presentemente affittati a Stefano Illich q.m Taddeo da Cittavecchia a tutto decembre 1875.

(Vedi 1 pub. al N. 67).

Lesina 14 agosto 1875
Dall' i. r. Ricevitoria Demaniale.

N. 1886-civ. 2—3
EDITTO.

Gl' incanti degl' immobili esecutati da Paolo Bubalo q.m Andrea rapp. dall' Avv. G. F. Bulat a Carlo Mladinich-Perisa da Spalato, avranno luogo nei dì 16 settembre e 18 ottobre 1875 alle condizioni portate per esteso nell' Editto inserito nel N. 67.

Spalato li 3 luglio 1875
Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 2672-civ. 2-3
EDITTO.

Nel giorno 25 settembre 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita della casa oppignorata da Vincenzo Mattiazzi a Giovanni Bilić Mulac da Knin.

(Vedi 1.a pub. al N. 67).

Dernis 28 giugno 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2129-civ. 2-3
EDITTO.

Per il secondo e terzo incanto de beni esecutati da Lazzaro Catturich da Risano a Marco Nicov Barbich da Cartolle furono fissati i giorni 28 ottobre e 27 novembre 1875 dalle ore 9 alle 12 mer. colle condizioni portate dall' Editto al N. 67 dell' Avvisatore Dalmato.

Cattaro 3 luglio 1875
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 7287 1—3
AVVISO.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 3 settembre p. v. dalle ore 9 a. m. alle ore 12 m. verrà tenuta nell' ufficio di quest' intendenza l' asta pella vendita al miglior offerente di tutto il mosto derivante dal feudo di Vrana, del corrente raccolto.

La prima voce fiscale viene fissata a fiorini cinque (5) v. a per ogni orna di mosto pari ad otto secchi veneti. Il ritiro del mosto succederà alle rive di SS Filippo Giacomo e Pakostiane sulla base di un bollettario a madre e figlia.

Appena ultimata la consegna, l' acquirente esborserà il risultante prezzo di compravendita nella cassa della locale dogana ed alla più lunga entro tre giorni a computare dalla detta consegna.

All' atto di delibera dovrà intervenire un fidejussore pienamente solvente, il quale come tale assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla compravendita.

Verranno accettate offerte vocali e scritte scortate dal vadio di fior. 60.

Tutte le altre condizioni sono riportate in apposito capitolare ostensibile nell' ufficio di quest' intendenza ed in quelli doganali di Zara e Zaravecchia.

Zara li 23 agosto 1875.
Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 4170-civ. 1—3
EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' Uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno novembre 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Giovanni Rossini q.m Matteo ad Agostino, Mattia conjugi Zukrov, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 193 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimonti seguirà un reincanto a. spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera non è dispensata neppure la parte esecutante.

Descrizione dei beni.

1. Casa a Provicchio Luka al N. 7 a pian terra, in muro a secco, da borra strada, scilocco Marco Bumbak, q.m Tome, da garbino strada ed orti delli stessi Zukrov, da tramontana altra casuccia degli stessi e Girolamo Bumbak.

2. Terreno vignato ed olivato vocato Berdo con olivi 16, 4 mandorli e 2 fichi, da borra Tome Radin, de scilocco Marco Bumbak, da maistro Ante Raju, e da ponente Giacomo Sauderk.

Sebenico 25 giugno 1875
Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

Nr. 566-civ. 2—3
EDITTO

Triplici incanti pella vendita della realità descritta nell' Editto prima pubblicazione dell' Avvisatore Dalmato N. 67.

Scardona 1 aprile 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 6606-civ. 1-3
EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Pretura Urbana si porta a pubblica notizia che il giorno 19 dicembre 1871 decesse intestato a Spalato Pietro Ruić q.m Nicolò da Grohote di Solta lasciando superstiti i figli Simeone, Nicolò, Marino ed Andrea, i due ultimi assenti d' ignota dimora.

Si eccitano quindi il Marino ed Andrea Ruić a quì insinuarsi entro un'anno dalla data del presente edditto, ed a presentare la lor dichiarazione di erede, poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione della paterna eredità in conconcorso degli eredi insinuatisi e del curatere Simeone Ruić q.m Pietro da Grohote che venne ad essi assenti deputato.

Spalato 2 agosto 1875.
Dalla i. r. Pretura Urbana.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

N. 4363-civ 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Sebenico si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 4 novembre p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni sottodescritti, oppignorati da Vincenza Mattiazzi da qui alli Jure e Pasquale Ćaletta e Pere Petrovich da Bilice, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche al disotto del prezzo di stima, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima dispensati da tale deposito i tre creditori iscritti.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere, ed i creditori iscritti Fosco e Lapenna fino all'ammontare del proprio credito e sempreccbè comprovassero d' aver saldato il creditore primo iscritto ed esecutante Mattiazzi del suo avere.

Descrizione dei beni.

a) $^2/_{12}$ della casa dei debitori, con al tra casa attigua stalla e cortile, da borra i proprietari Chialetta, scilocco eredi Chialetta q.m Mate, mezzodì e maistro strada — *b)* $^1/_{12}$ della casa dalla parte di borra ad un piano e caneva, con un olivo, varie piante di mandorle e gelso, da tutti i lati i proprietari Chialetta — *c)* $^2/_{12}$ del terreno vignato ed olivato di gognali 7 circa, località Budinaz, da borra mare, maistro Ive Cogheglia, da mezzodì ograda pascoliva degli stessi Chialetta e strada, e da scilocco Simo Scare — *d)* $^2/_{12}$ del terreno vignato ed olivato di gog. 3 circa, località Kere, da borra mare, maistro Mio Cialetta, mezzodì Tome Bura, scilocco Cogheglia e Mio Caletta — *e)* $^2/_{12}$ del terreno vignato ed olivato di gog. 7 circa, vocato na Verk Scaglie, da borra Mio Caletta, e dagli altri lati pascolo — *f)* $^2/_{12}$ del terreno vignato ed olivato di gog. 13 circa vocato Mlada Drasiza, da borra Jakov Chialetta, da scilocco Ive Chialetta, da mezzodì mare, e da maistro pascolo; *g)* $^2/_{12}$ del terreno vignato ed olivato di gog. 2 circa vocato Stara Drasiza, da scilocco Mio Chialetta, borra pascolo, mezzodì e ponente pascolo e strada —*h)* $^2/_{12}$ dell'ograda dietro la casa vocata Stara Ograda di gog. 20, con un gognajo di arativo, con olivi e ficaj, da borra Mio Chialetta e strada, maistro mare, mezzodì Pietro Petrovich, scilocco Mio Chialetta — *i)* $^2/_{12}$ dell'orto sotto la casa, di gognali 4 circa, con olivari, ficaj e mandorli, da borra Mio Chialetta e strada, maistro e mezzodì mare, scilocco Mio Chialetta — *k)* $^2/_{12}$ del terreno arativo detto Vinogradina sotto la casa di Mio Chialetta, di gogn. 4 circa, con olivari, ficaj e mandorli, da borra strada e dagli altri lati Jacov Chialetta — *l)* $^2/_{12}$ del terreno denominato Budinaz dalla parte di scilocco Mio Chialetta di gogn. 2 vigna con olivi, e gogn. uno d' ograda, scilocco Mio Chialetta, borra mare, Mezzodì Bare Knez, e da maistro Mio Bunna — *m)* $^2/_{12}$ del terreno vignato e boschivo vocato Scavicina Draga di gog. 10 circa, da borra e mezzodì strada, scilocco Mio e Marco Bunna, e da maistro Ante Mikulandra — *n)* $^2/_{12}$ del terreno vignato con olivi e ficaje vocato Duboka Draga, di gogn. 5 circa, con altrettanti gognaja di pascolivo, circondato da muro a secco, da borra Filippo Sarich, scilocco Mio Chialetta, da mezzodì e maistro Sime Scare — *o)* $^2/_{12}$ del terreno vignato con olivi e ficaj, vocato Vruglia Draga di un gognajo circa, da mezzodì Mio Chialetta, da scilocco Jacov Slavizza, da borra e maistro Nicolò Barbachia — *p)* $^2/_{12}$ del terreno vignato ed olivato nella località Prisuchie di Bilizze di gognali 5 circa, da scilocco Ante Chialetta, da borra Mio Chialetta e Filippo Sarich, da mezzodì e mastro Mio Mileta.

Sebenico 15 giugno 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1581-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Pretura Urbana in Ragusa si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima, dalle ore 9 ant. alle 12 mer. dei giorni 13 settembre e 11 ottobre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita della casa ed orto con tutti i miglioramenti esistentivi siti a Lapad di Gravosa di ragione delli Pietro ed Antonio q.m Giovanni Krile descritti nel protocollo d' estimo giudiziale 17 aprile 1875 N. 1199, oppignorati dall' i. r. Procura di Finanza Dalmata nelle rappresentanze del fondo imposte e stimati fior. 1224, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1224.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Ragusa 10 giugno 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 3929-civ. 2—3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio distrettuale di Knin deduce a pubblica notizia, che dinanzi una commissione che verrà all' uopo delegata, avranno luogo, nei giorni 31 agosto, 11 ottobre e 13 novembre 1875 dalle ore 9 ant. alle ore 1 pom. i triplici esperimenti d' asta pella vendita della metà di cinque terreni arativi e del complessivo di un terreno arativo siti in Xagrovich, oppignorati da Spiridione Vujnić q.m Nicolò a Stefano Raskovich q.m Sava e a Jagna Sinobad di lui moglie, beni stimati fior. 2650 come risulta dal protocollo di stima, che potrà essere da chiunque ispezionato nella cancelleria di questo giudizio.

Le condizioni d' asta sono le seguenti:

1. La prima voce sarà di fiorini 2650.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo maggiore della stima nei primi due incanti, anche al di sotto nel terzo.

3. Ogni offerente all' asta dovrà previamente depositare il vadio del 10 per 100 sul prezzo di stima eccettuato l' esecutante il quale rendendosi deliberatario sarà dispensato dal relativo deposito fino all' ammontare del suo credito.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a proprio carico tutti i debiti, pesi ed aggravi inerenti al fondo, per quanto vi si estenderà il prezzo offerto, qualora gli eventuali creditori non volessero accettare il rimborso avanti il termine eventualmente stipulato per la restituzione, e soggiacere alle spese d' uffizio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato in seno giudiziale, entro tre giorni dal dì dell' intimazione della stessa al deliberatario, a scanso di un reincanto a di lui spese, danno e pericolo.

Knin li 24 giugno 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 686-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale in Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 11 settembre, 11 ottobre e 6 novembre a. c. si terranno li triplici incanti per la vendita delle realità qui in calce discrette oppignorate da Giovanni Kerneta q.m Lazzaro di Scardona a Jovan Piraguerra q.m Nicola da Bribir, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 335.50.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei due primi incanti al prezzo non inferiore della stima ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Ogni concorrente all' asta dovrà depositare il vadio del 10% escluso da tale obbligo l' esecutante concorendovi.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dispensato da tale deposito l'esecutante rendendosi deliberatario, relativamente al credito e spese.

Descrizione delle realità di subastarsi.

1. Un orto dell' estesa di una ora di lavoro, con quanto in esso, confinante con aja di Luka ed eredi Pirragnera a borra; a levante strada, a silocco orto di Luka Piragnera ed eredi q.m Aleša Piragnera, e da maistro terreno podvornica di Giovanni Kerneta.

2. Un orto dell' estesa di zappe due di lavoro con quanto in esso, contornato di muro a secco, fra confini da borra fondi di Spiro Zapus, di levante cortile di Luka Piragnera ed eredi q.m Aelša Piraguerra, da scilocco terreno podvornica dell'instante Kerneta, da maistro terreno di Spiro Zapus, di Luka Piragnera ed eredi q.m Aleksa Piragnerra.

3. Un terreno parte arativo e parte vignato con diverse piante di olivo denomenito Vinogradina dell' estesa di zappe 14, fra confini da borra strada da, sirocco eredi q.m Damian Medić, da maistro l' istante Kerneta, e di tramontana Joviša Medić.

Scardona 5 maggio 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 3153-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fà pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 12 ottobre 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Costantina Subota in Alfirevich alla giacente eredità di Simone Ikovich-Kulice da Capocesto, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggiore offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla slima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti al bene stesso, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene.

Cinque otcavi dei quattro sesti della casa e tetoja al civ. N. 2 siti a Capocesto presso la riva, fra confini da ostro eredi Milisa e tezza appartenente alla casa stessa, da ponente altre case dell' esecutato, da borra eredi Milisa, e da levante strada.

Sebenico 3 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1391-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Kistagne si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale del suo ufficio dalle ore 9 ant. in poi del giorno 28 settembre 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita della quarta parte della casa a due piani, coperta con placche sita in Ervenik superiore al civ. N. 8 con sottopostevi cantina e bottega, con cortile e casupola per distillare l' acquavita (kotlarica), il tutto fra confini da borra e maistro eredi fu Jadre Ivankovich, da levante Annetta ved Ivankovich, e da mezzodì piazzale e strada comunale, oppignorata dall' avvocato D.r Demetrio Borovich, da Sebenico, a Giovanni Ivankovich fu Andrea, da Ervenik superiore, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 555:30 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a qualunque prezzo, e tenuto cadaun al deposito del vadio del 10 per 100 sul prezzo di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio sarà soltanto esonerato l' esecutante, il quale sarà pure autorizzato, nel caso si rendesse deliberatario, di trattenersi il prezzo della delibera fino all' ammontare del suo credito, capitale ed accessori.

Kistagne 4 agosto 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1043. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Verlicca si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 11 settem., 23 ottob. e 27 novemb. p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita degli enti in calce descritti oppignorati da Pietro Novacović ad Ivan Barić da Kievo e stimati fior. 580 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 580.

2. Verrà deliberato al maggior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Nel primo e secondo incanto non potranno gli enti medesimi essere venduti ne deliberati ad un prezzo inferiore di quello della stima e nel terzo incanto a qualunque prezzo.

Descrizione dei fondi

1. Un pezzo di terreno in parte arativo prativo e boschivo circondato con muro a secco da tutti quattro i lati vocato ograda dell' estesa di giornate 4 circa di aratura posto in Kievo, fra confini da levante Ivan e Petar Barić, da ponente strada villica, da borra Okan Barić e da mezzodì Okan Barić e strada.

2. Terreno boschivo nominato Dubrava u Vucipnlje con 300 roveri della circonferenza di giornate 4 di aratura circa posto in Kievo, fra confini da levante strada, da ponente Okan Barić, da borra pascolo comunale e da mezzodì Marco Barić.

Verlicda 1. giugno 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1801-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di S. Pietro si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 15 settembre e 13 ottobre 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita dei sottodescritti beni esecutati da Abram Stok da Spalato a Girolamo Coschina da Pietro e stimati in complesso fior. 10540 sol. $17^1/_2$, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 10540:$17^1/_2$.

2. Verrà deliberato al miglior offerente al prezzo non inferiore alla stima.

3. I concorrenti all' asta saranno tenuti al deposito del vadio del 10 per cento del prezzo estimativo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Metà del terreno vignato, olivato detto Ograda nad Vajalo posto nelle tenute di S. Pietro, di vretteni $12^1/_2$, sito fra confini da levante Giovanni Dujmovich, da ponente fondo parrocchiale di S. Pietro, da mezzodì Dojmo Scarneo e Giorgio Carstulovich.

2. Metà del terreno sterile detto Tarifinize sito nel tenere di S. Pietro dell' estesa la metà di vretteni $5^3/_4$ posto fra confini da levante Coschina, da tramontana strada, da mezzodì Pietro Tommaseo, e da ponente Steffano Rendich e Drimallo.

3. Metà del terreno vignato, olivato d.to Ograda nad Banacića posto nelle tenute di S. Pietro, dell' estesa la metà di vretteni 6, coloneggiato da Domenica ved. Banacich, la vigna al quarto e gli ulivi alla metà, sito tra confini da mezzodì fratelli Coschina, da tramontana strada, da ponente fratelli Coschina, e da tramontana Antonio Rendich q.m Francesco.

4. Metà del terreno sterile, olivato d.to Stražišće Tatarino posto nella comune di S. Pietro, la metà dell' estesa di vretteni 8, posto fra confini da tramontana strada, da mezzodì e levante Tomicić, e da ponente eredi di Maria ved. Fertilio.

5. Metà del terreno sterile olivato detto Ograda nad Kućiću, sito nella campagna di S. Pietro, la metà avente l' estesa di vretteni $5^1/_4$ posta fra confini da levante fratelli Coschina, da mezzodì strada, da ponente Giovanni Dujmovich, e da tramontana Antonio Michieli.

6. Metà del terreno vignato, olivato d.to Mlada Ograda pod Kučiću, diviso in tre pezzo, coloneggiato dalli Matteo Beović, Nicolò Rendić-Dujmović e Steffano Renticević, la vigna al quarto, gli ulivi alla metà, sito fra confini da mezzodì strada, da ponente fratelli Coschina, da borra Marco Rendich q.m Francesco, e da levante eredi Zudenigo, la metà dell' estesa di vret. $7^3/_4$.

7. Metà del terreno sterile, olivato d.to Stražišće Cinquantinovo, posto nelle tenute di S. Pietro, dell' estesa la metà di vret. 19 posto fra confini da levante strada, e Pia fondazione Durlindana, da ponente eredi Nonveiller, e callicella, da mezzodì Francesco Rendich, e da borra Pia fondazione Durlindana.

8. Metà del terreno sterile, olivato d.to Stražišće Ćumetovo, posto nelle tenute di S. Pietro, fra confini da levante eredi Nonveiller, e dagli altri venti strada, avente la metà l' estesa di vretteni $11^1/_2$.

9. Metà del terreno sterile olivato d.to Stražišće Grande, sito nella campagna di S. Pietro, tra confini da levante, mezzodì e tramontana strada, e da ponente fratelli Coschina, avendo l' estesa la meta di vretteni 19.

10. Metà del terreno sterile olivato d.to Stražišće Culunbatovo, sito nella campagna di S. Pietro, fra confini da ponente e tramontana strada, da mezzodì Giorgio Cauk, e da levante Francesco Rendich, la metà dell' estesa di vretteni $6^1/_4$.

11. Metà del terreno sterile, olivato d.to Stražišće Masline, sito nelle tenute di S. Pietro, la metà dell' estesa di vret. $6^1/_4$, fra confini da levante Lorenzo Tomicić, da mezzodì eredi Nicolarich, da ponente e tramontane in parte strada ed eredi q.m Miana Fertilio.

12. Metà del terreno sterile, olivato Stražišće Kisanino, sito nella campagna di S. Pietro, la metà di vretteni $7^1/_2$, tra confini da tramontana fratelli Coschina, da mezzodì strada, da ponente Francesco Simich, e da levante Nouveiller.

13. Metà del terreno sterile, olivato Pasike, sito nelle tenute di S. Pietro, la metà di vretteni 11, posto tra confini da levante eredi Zudenigo, da ponente Pietro Rendich Russo, da mezzodì strada, e da borra Giovanni Zaglevich.

14. Metà del terreno vignato, olivato detto Tiseniza, sito nel comune di Mirze, tenuto a colonia dai Tomaso Lukšić e Tommaso Berkuić, la vigna al terzo e gli ulivi alla metà, la metà di vretteni $12^1/_4$, tra confini da levante, ponente, e mezzodì strada, e da borra eredi Chirighin q.m Vincenzo.

15. Metà del terreno detto Raskie-Ložišće, sito nella campagna di Mirze, coloneggiato da Tommaso Luksich, la vigna al terzo, gli ulivi alla metà di vret. $3^1/_4$, tra confini da mezzodì, ponente e tramontana eredi Bersatić q.m Saverio, e da levante eredi Nouvetller.

16. Metà del terreno Raskie-Ložišće, sito nelle tenute di Mirze, di vret. $2^3/_4$, tra confini da mezzodì strada, da borra eredi Bersatić, da ponente Chirighin.

17. Metà del terreno Vugava, nelle tenute di Mirze, colono Tommaso Lukšic, la vigna al terzo, e gli ulivi alla metà, confina da levante, e mezzodì Elisabetta ved. Pezzoli, da ponente, e tramontana eredi Nouveiller.

18. Metà del terreno Visekize, tenute di S. Pietro, la metà di vretteni 5 e tre quarti, tra confini da levante, e bora strada, da ponente Matteo Carstulovich, e da mezzodì Giorgio Carstulovich.

19. Metà del terreno detto Dolaz, colono Giorgio Kurte, al terzo, nelle tenute di S. Pietro, la metà di vretteni $2^1/_2$, confina da levante eredi Nicolarich, da ponente e tramontana eredi di Giovanni Rendich-Angelo, da mezzodì strada.

20. Metà della casa dominicale a San Pietro a tre piani con casetta al N. 154, tra confini da ponente eredi di Bortolo Vuscovich, da levante strada pubblica, a borra strada e orto di Francesco Simich, e mezzodì strada.

21. Metà della casa detta Teatro sita a S. Pietro, a due piani con 4 macchine olearì e relativi apprestamenti, tra confini da borra mare, da ponente orto di Giovanni Carlovatz, mediante callicella, da levante cortile promiscuo con Bllarin Giovanni Maria e Giovanni Carlovatz.

22. Metà di altra casa a S. Pietro attigua al 20, a due piani con due magazzini, confina da borra cortile e casa al N. 20, da levante e ponente strada, a mezzodì pure strada.

23. Metà della cantina ove esiste il pozzo sottostante alla casa ora in potere di Luca Simich posta a S. Pietro, tra confini da levante strada, da ponente eredi Dujmović, e Tomicich, da tramontana eredi Dujmovich ed eredi Coschina q.m Giorgio.

24. Metà dell' orto posto nella borgata di S. Pietro, presso la casa domunicale dell' esecutato, fra confini da mezzodì eredi Coschina, da ponente e tramontana strada e da levante eredi Dujmovich.

S. Pietro 12 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1438-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Traù si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. alle 1 pom. del giorno 30 agosto p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dell' ograda pod Kućom Bračušinom, fra confini da levante Mate Alajbeg q.m Giovanni, da ponente e mezzodì lo stesso, da borra Grgo Aljbeg q.m Jerko, dell' astesa di 3 vreteni circa, oppignorata da Božo Javor ad Antonio Alajbeg q.m Floro da Ljubitovica e stimata fior. 174:33, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima in fior. 174:33.

2. Verrà deliberato al maggior offerente verso deposito del vadio del 10 per cento sopra il prezzo di stima.

3. Il doliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del prezzo di delibera e vadio sarà dispensato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Traù 14 giugno 1875

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

VIGLIETTI DA VISITA
in cartoncino Bristol f. 1 al 100

OGGETTI DI CANCELLERIA
QUALUNQUE

La
Tipografia
VITALIANI & JANKOVIĆ
succ. Battara in ZARA

eseguisce qualunque lavoro tipografico, opere e stampati di ogni genere con caratteri nuovissimi nelle lingue italiana, tedesca, slava e greca eseguendo il tutto con esattezza e sollecitudine a prezzi discretissimi.

Trovasi sempre il deposito delle nuove Edizioni del Dizionario italiano-slavo e slavo-italiano del R. P. PARČIĆ a f. 3 l'uno, ed all' ingrosso col 20 p. c. di sconto.

Sta pure in lavoro il solito
RAMMENTATORE DALMATO
per l' anno 1876 che conterà così il 33° anno di sua vita. Sarà cura dei proprietarî di abbellirlo maggiormente anche quest' anno e ridurlo di piena soddisfazione dei suoi vecchi lettori.

VICOLO CALIFFI
N. 575 III. Piano.

COPERTE DA LETTERA
carta canape col nome stampato del committente
a f. 4 al 1000

Deposito
protocolli di nascita, matrimonio e morte in caratteri cirillici, come pure stampe giudiziarie comunali e politiche in italiano e slavo

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

Nro. 69 - Zara, Sabato 28 Agosto 1875.

L' Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il **prezzo** d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 69 - U Zadru, u Subotu 28 Kolovoza 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

(Službene su jedino vjesti sadržane u službenoj strani i u službenim spisim.)

PARTE UFFICIALE.

N. 578-pr. **Notificazione.**

In seguito al dispaccio 29 luglio or decorso Nro. 20073 emesso da Sua Eccelenza il signor ministro delle finanze, di concerto con Sua Eccelenza il ministro dell' Interno, ed in relazione alla notificazione 26 aprile p. p. N. 3740 si porta a generale conoscenza che dal 1.mo settembre venturo gli affari relativi alle imposte dirette riferibilmente ai distretti steurali di Benkovac ed Obbrovazzo verranno pertrattati dall' i. r. capitanato distrettuale di Zara quale I istanza per le imposte, rimanendo all' opposto devoluta al capitanato distrettuale di Knin la predetta gestione riguardante il distretto steurale di Kistanje.

Zara 17 agosto 1875.

Dalla presidenza dell' i. r. direzione provinciale di finanza.

N. 2138. c.s.p. **CIRCOLARE**

agli i. r. Consigli scolastici distrettuali.

Secondo il § 11 della riv. Ordinanza del ministero pel culto e per l' istruzione del dì 8 maggio 1872 concernente le conferenze distrettuali e provinciali dei maestri di scuole popolari, si terrà in Zara nei giorni 6, 7, 8 d' ottobre a. c. la prima conferenza provinciale.

I membri di diritto della conferenza provinciale che furono di già eletti dalle conferenze distrettuali sono i seguenti:

Per Zara: don Matteo Nekić e Vincenzo Danilo, professori.
„ Sebenico: Granić Giacomo e Ljubić Domenico, maestri.
„ Benkovac: Andrea Pelicarić, maestro.
„ Knin: Vladimiro Jović, maestro.
„ Spalato: don Agostino Casotti catechista, Petravić dirigente a Bol e Cipin Antonio dirigente a Castelnuovo.
„ Lesina: don Florio Marašović e Marsević Vincenzo.
„ Curzola: Lovričević Vincenzo e Boski Stefano.
„ Cattaro: Miždor Pietro e Radimiri Matteo.
„ Sign: Korlaet Natale.
„ Macarsca: Žagar Carlo.
„ Imoschi: Vuletić Stefano.
„ Ragusa: Marković Matteo e Hardallo Nicolò.

Oltre ai prericordati maestri, è libero agli ispettori scolastici distrettuali della provincia (§ 14) di prendere parte alla conferenza provinciale con seggio e voto. Vale lo stesso pel direttore dell' istituto di insegnamento magistrale in Zara e per quello della scuola civica di Ragusa.

I membri della giunta provinciale e dell' autorità scolastica provinciale sono ospiti d'onore.

Dalla prima conferenza provinciale dei maestri sarà, a senso del § 15, esclusa la pubblicità.

Il preside sceglierà (§ 16) e nominerà prima della conferenza il proprio sostituto.

La giunta poi (§ 19) verrà scelta dalla conferenza in una seduta preliminare o di preparazione la vigilia del 6 ottobre.

Si darà quindi premura ognuno che deve assistere alla conferenza di trovarsi a Zara possibilmente pel dì 4 ottobre.

Dovendosi tenere quest' anno la conferenza prov., le conferenze distrettuali non avranno luogo.

L' ordine del giorno della conferenza provinciale sarà il seguente:

I. La vigilia della conferenza (5 ottobre) un colloquio preliminare di tutti i membri di diritto per intendersi sull' ordine da seguire nelle sedute.
II. Il presidente nomina il proprio sostituto.
III. Elezione dei protocollisti.
IV. Elezione dei membri della giunta.
V. Donde proviene che in molte scuole popolari le scritture degli scolari non sono punto conformi alle regole calligrafiche; donde che la lettura nelle classi superiori sia poco soddisfacente, perchè nè spiccata, nè corretta, nè sensata? E quali i rimedî da usare?
VI. Cosa ha da fare la scuola perchè l' educazione della gioventù sia quale la richiede il § 1 della legge scolastica dell' Impero del 14 maggio 1869?
VII. Cosa ha da fare ogni maestro, perchè le famiglie prendano amore e rispetto alla scuola, e senza mezzi coattivi, mandino con piacere e puntualità i loro figliuoli alla scuola?
VIII. Circa l' importanza, il metodo e i libri da usare nell'insegnamento della lingua italiana, ove la fosse materia d' obbligo nelle scuole popolari con lingua d' istruzione slava, cominciando dalla II classe in poi ove vi sono 4 classi, oppur 3 classi o maestri, e in generale due anni dopo che il ragazzo cominciò a frequentare la scuola.
IX. Proposte dei membri di diritto della conferenza.

Di ciò resta prevenuto l' i. r. consiglio scolastico distrett. con incarico di darne partecipazione a chi spetta, però avvertendo che la presente circolare viene contemporaneamente pubblicata a mezzo dell' "Avvisatore Dalmato„.

Zara, 18 agosto 1875.

Dall' i. r. Consiglio scolastico provinciale.

SLUŽBENI DIO.

Br. 578-pr. **OZNANA.**

Uslied odluke 29 s. p. srpnja br. 20073, izdane po njegovoj Preuzvišenosti gosp. Ministru financijâ u dogovoru s Njegovom Preuzvišenosti ministrom unutarnjih poslova, i odnosno na oznanu 26 s. p. travnja br. 3740, donosi se na obće znanje, da s 1.im dojdućeg rujna poslove odnosne na izravne poreze glede poreznih kotara Benkovca i Obrovca razpravljati će c. k. kotarsko poglavarstvo u Zadru, kao I molba o porezim, dočim je usuprot to poslovanje glede poreznog kotara Kistanjskog doznačeno kotarskomu poglavarstvu u Kninu.

Zadar, 17 kolovoza 1875.

Od predsjedništva c. k. financijalnog pokrajinskog ravnateljstva

Br. 2138. U.P.V. **OKRUŽNICA**

c. k. učionskim kotarskim Viećem.

Polag § 11 poklonite Naredbe Ministarstva prosvjete i po Naputku 8 svibnja 1872 glede kotarskih i pokrajinskih sastanaka učiteljâ pučkih učiona, dne 6, 7, 8 listopada o. g. držati će se u Zadru prvi pokrajinski sastanak.

Pravni članovi pokrajinskog sastanka, koje već kotarski sastanci odabraše, ovi su:

Za Zadar: pop Mate Nekić i Vinko Danilo, professori.
„ Šibenik: Granić Jakov i Ljubić Dinko, učitelji.
„ Benkovac: Andrija Pelicarić, učitelj.
„ Knin: Vladimir Jović, učitelj.
„ Spljet: pop Agustin Casotti vjeroučitelj, Petravić upravnik u Bolu i Cipin Ante upravnik u Novomu.
„ Hvar: pop Cvietko Marašović i Marsević Vinko.
„ Korčulu: Lovričević Vinko i Boski Stjepan.
„ Kotor: Midžor Petar i Radimiri Mate.
„ Sinj: Korlaet Božo.
„ Makarsku: Žagar Dragutin.
„ Imocku: Vuletić Stjepan.
„ Dubrovnik: Marković Mate i Hardalo Nikola.

Osim ozgorpomenutim učiteljem, prosto je kotarskim učionskim Nadzornikom u pokrajini (§ 14), da učestvuju pri pokrajinskom sastanku sa sjedištem i glasom. To isto vriedi glede Ravnatelja učiteljskog Zavoda u Zadru i glede onoga gradske učione u Dubrovniku.

Članovi zemaljskog Odbora i učionske pokrajinske Vlasti počastni su gostovi.

Iz prvog pokrajinskog sastanka učiteljâ izključiti će se javnost u smislu § 15.

Predsjednik će prije sastanka odabrati (§ 16) i naimenovati svoga zamjenika.

Sastanak će pak u predhodnoj ili pripravnoj sjednici u oči 6 listopada odabrati Odbor (§ 16).

Svak, komu je udioništvovati kod sastanka, postarati će se s toga, da dodje po mogućnosti u Zadar dne 4 listopada.

Pošto se ove godine pokrajinski sastanak drži, kotarskih sastanaka neće biti.

Dnevni red pokrajinskomu sastanku biti će sliedeći:

I. U oči sastanka (5 listopada) predhodni razgovor sviju pravnih članova; da se sporazume o redu kojim će držati sjednice.
II. Predsjednik naimenuje svoga zamjenika
III. Izbor zapisarâ.
IV. Izbor odborskih članova.
V. Odkud biva, da kod mnogih pučkih učiona učeničko pismo nikako ne odgovara krasopisnim pravilom; odkud da čitanje u višjih razredih ne posve povoljno, jer ne otržito, ne izpravno, ne sviestno. Kakovi tomu liekovi?
VI. Što je učioni raditi, da uzgoj mladeži bude kakvi ga hoće § 1 učionskog Zakona carevine 14 svibnja 1869?
VII. Što je svakomu učitelju činiti, da porodice obljube i poštuju učionu i da, bez prisilnih sredstva, dragovoljno i točno šalju djecu k učioni?
VIII. O važnosti, načinu i knjigah upotrebljivih pri predavanju talijanskog jezika kad bi obveznim predmetom bio u pučkih učionah s hrvatskim naukovnim jezikom, počamši II.im razredom pa dalje gdje je 4 razreda, ili 3 razreda il učitelja, i u obće dvie godine pokle je djete počelo polaziti učionu.
IX. Predlozi pravnih članova pri sastanku.

To se dostavlja c. k. učionskomu kotarskom Vieću s nalogom, da o tomu obavjesti dotičnike, obzirom ipak da se ova okružnica istodobno proglašuje preko "Objavitelja Dalmatinskog.„

Zadar, 18 kolovoza 1875.

Od c. k. učionskog pokrajinskog vieća.

Digitized by Google

PARTE NON UFFICIALE.

Interno.

Vienna, 20 agosto. Relativamente all'azione delle tre potenze imperiali, segnalata telegraficamente da Costantinopoli, la *Presse*, confermando le precedenti notizie della *politische Correspondenz*, rileva che l' ambasciatore inglese Elliot avea già, in udienza speciale, avvertito il Sultano del passo imminente delle tre potenze, richiamando l' attenzione di lui sulla portata di tale passo.

L' odierna *politische Correspondenz*, dilucidando un dispaccio da Costantinopoli, qualifica il passo delle tre potenze imperiali non tanto quale una mediazione, ma piuttosto quale una offerta di buoni offici fatta al governo ottomano.

— 21 agosto. La *Wiener Abendpost* registra che il giorno natalizio dell'Imperatore anche questo anno diede occasione ai sovrani amici di esprimere i loro amichevoli sentimenti verso l' Imperatore d' Austria.

Al pranzo in Babensberg, al quale erano invitati i membri dell' ambasciata austro-ungarica, l' Imperatore Guglielmo si alzò portando un brindisi alla salute dell' Imperatore Francesco Giuseppe. Dopo il pranzo, l' Imperatore Guglielmo espresse ripetutamente al gerente l' ambasciata la più sentita partecipazione alla festa di tal giorno.

Anche alla corte russa non venne meno festeggiato il natalizio dell' Imperatore d' Austria. L' Imperatore Alessandro pronunciò il seguente brindisi: Io bevo alla salute del mio caro amico ed alleato l' Imperatore Francesco Giuseppe.

Il principe del Montenero indirizzò al conte Andrassy un telegramma pregando di porgere all'Imperatore l' espressione delle sue cordiali felicitazioni.

Il principe dice in questo telegramma, che egli coglie con gioia l' occasione di nuovamente esprimere all' Imperatore la sua viva ed immutabile devozione e profonda gratitudine per le molte prove di benevolenza che continuamente riceve.

Il conte Andrassy rispose, per incarico dell' Imperatore, che S. M. fu vivamente sensibile ai sentimenti espressi dal principe, il quale può andar sicuro della sincerità dei voti che l' Imperatore fa per la durevole felicità del principe.

— 23 agosto. Oggi venne aperto il mercato internazionale dei cereali e delle sementi. Il referente Leinkauf riferì a nome della Borsa viennese dei cereali sui ricolti di quest' anno. La riferta presenta un deficit nella monarchia austro-ungarica, sia nella qualità che nella quantità, di 4 milioni e mezzo di grano, un milione e mezzo centinaia di segala, 2 milioni e tre quarti di centinaia di orzo, e 2 milioni di metzen d' avena.

Compresi i depositi esistenti, l'esportazione del frumento potrà ascendere a 5 milioni e mezzo di metzen e quella della segala ad 1 milione e mezzo di metzen. Nulla rimane per l'esportazione dell'avena. Finalmente fu deciso, che nello stabilire il peso effettivo, serva di norma l' ettolitro e non il litro.

— 23 agosto. La *politische Correspondenz* assicura in modo positivo che la proposta di mediazione delle grandi potenze, accettata dalla Porta, non si basava fino da bel principio sulla cessazione delle operazioni militari contro gl' insorgenti. La Porta non è punto inceppata nella sua opera di pacificazione militare; cionullostante le trattative pendenti tra essa e le grandi potenze possono eventualmente condurre alla cessazione dell' azione militare.

— 24 agosto. La *politische Correspondenz*, parlando degli ultimi apprezzamenti del *Times* relativamente alla posizione dell'Inghilterra di fronte alla questione dell'Erzegovina e constatando l' avvicinamento dell' Inghilterra alla politica delle potenze del nord rappresentate a Costantinopoli, fa risaltare che, contro l' asserto di quel giornale, nei circoli bene informati non è punto noto essere intenzione del ministero degli esteri della Granbretagna, di voler andare più in là delle vedute esternate dai tre Imperi nella questione della Bosnia e dell' Ercegovina, e ciò con divisamenti conformi alle ultime proposte fatte dal *Times*; e che inoltre non è per nulla da ammettersi che l' Inghilterra debba attribuire alla Porta cose che alle potenze del Nord, nelle loro amichevoli offerte fatte sinora a Costantinopoli, non sono passate nemmeno per la mente.

— 25 agosto. Un telegramma da Costantinopoli alla *Tagespresse* designa a membri già noti della *commissione di pace* da istituirsi dalle potenze: Vasić, console austriaco in Mostar, Jonine, console russo a Ragusa, Devicome, console francese a Serajevo. La Porta invia due commissari: il ministro dei lavori pubblici Server-pascià e il ministro di polizia Achmed-Hamdi-pascià. Allo stesso foglio venne annunziato che gli ambasciatori francese ed inglese in Vienna hanno abbreviato i loro viaggi di congedo per esser colla fine del mese a Vienna, dacchè questa città sarà probabilmente il centro delle imminenti trattative diplomatiche.

Zagabria, 23 agosto. (Apertura della dieta). Dopo letto il rescritto reale che nomina il bano a commissario reale all' apertura della dieta, il banc diede lettura di un messaggio del re in cui la dieta è anzitutto chiamata a passare all'elezione dei deputati al parlamento di Pest, affinchè gli stessi possano prender parte alla nomina della delegazione, ed alla discussione di importanti proposte dei ministeri comuni.

Riguardo all' eventuale regolamento delle condizioni autonome della città e del distretto di Fiume, avranno luogo delle corrispondenti trattative fra i delegati della camera ungherese ed i deputati di Fiume. Il messaggio dice inoltre che la fusione degli antichi confini militari colla madre patria sarà realizzata in modo più opportuno

Il messaggio venne più volte interrotto da fragorosi *Viva il rè!*

Estero.

Berlino, 20 agosto. Il vescovo di Culm emanò una istruzione ai prevosti relativamente alle prossime nomine dei capi delle chiese.

— 21 agosto. Il *Reichsanzeiger* pubblica una notificazione del cancelliere dell' Impero concernente la convenzione della Germania coll' Austria-Ungheria per la reciproca tutela delle marche di fabbrica.

Parigi, 19 agosto. La *Liberté* pubblica il seguente dispaccio in data di Vienna 19 corr. "Il principe Milan indirizzò alle potenze firmatarie il trattato di Parigi una dichiarazione, facendo conoscere la situazione difficile nella quale lo pone l'insurrezione dell' Erzegovina. Lamenta che queste potenze la lascino ignorare le loro decisioni riguardo a questo movimento, che si estende in Serbia, e minaccia di prendere proporzioni tali da non potersi più comprimerlo.

— 20 agosto. Si assicura che nell' abboccamento del granduca Costantino con Thiers, questi manifestò la convinzione che la condotta della Francia nell'affare dell' Erzegovina non potrà ch' essere conforme a quella delle tre potenze del nord. La Francia, sotto verun riguardo, potrebbe nuovamente isolarsi.

— 21 agosto. Decazes è partito stasera per Dinard. Il *Temps* dice che il ministro degli affari esteri in Russia avvisò giovedì Leflò del prossimo invio d'una nota della Russia riguardante l' Erzegovina. Un telegramma ricevuto dal console dell' Equatore a Parigi annunzia che Moreno, presidente della repubblica, fu assassinato. Il paese è tranquillo.

NESLUŽBENI DIO.

Naša zemlja.

Beč, 20 kolovoza. Odnosno na dilovanje trijuh Velevlastih carskih, berzojavno iz Carigrada dojavljeno, *Presse* potverdjujuć prijašnje obavisti *Politische Correspondenze*, doznaje, da engleski poslanik Elliot već je bio u osobitoj audienciji dojavio Sultanu pridstojeći korak trijuh Velevlastih, opominjuć ga na važnost ovoga koraka.

Današnja *Politische Correspondenz*, razbistrujuć jednu izvist iz Carigrada, naznačuje korak trijuh Velevlastih ne kao jedno posridovanje, već dapače kao povoljnu ponudu vladi otomamskoj.

— 21 kolovoza. *Wiener Abendpost* biliži, da dan rodjenja Cesareva i ove godine dade priliku vladarima prijateljima, da izjave svoje prijateljsko ćućenje prama Cesaru Austrijanskom.

Na obidu u Babensbergu, na koji pozvani biše članovi poklisarstva austro-ungarskoga, Car Guljelm ustade, te napi u zdravlje Cesara Frane Josipa. Posli obida, Car Guljelm opet ter opet izjavi upravljaču poklisarstva najživlje udioništvo u proslavju dana ovog.

I u ruskom Dvoru ne manje proslavljen bì dan rodjenja Cesara Austrijskog. Car Aleksandar izusti nazdravicu ovu: Ja pijem u zdravlje moga dragoga prijatelja i saveznika Cesara Frane Josipa.

Knez Cèrnogorski upravi na kneza Andrassy-a jednu berzojavku moleć da dojavi Cesaru njegovo serdačno čestitanje.

Knez veli u ovoj bèrzojavki, da on radostno hvata prigodu da nanovo izjavi Cesaru svoju živu i neprominljivu odanost i veliku zahvalnost na mnogim dokazima dobrohotnosti, što neprestano prima.

Knez Andrassy odgovori, po nalogu Cesara, da su N. V. živo ganula ćućenja od kneza izjavljena, koji može se pouzdano uveriti o želji Cesarevoj za dugotrajnu sriću njegovu.

— 23 kolovoza. Danas bì otvoreno pazarište medjunarodno za prodaju žitah i simenja. Izvistitelj Leinkauf izvisti u ime Burse bečke, o žitima iz ovogodišnje litine. Izviśće pridočuje jedan manjak u monarkiji austro-ungarskoj, toliko u versti koliko u količini, to 4 milijuna i pol žita, 1 milijun i pol stotinakah raži, 2 milijuna i tri četvertine stotinakah ječma, i 2 milijuna metzenah zobi.

Ujedno s obstojećim ostavkama, iznos pšenice moći će izniti 5 milijunah i pol metzenah, a iznos raži 1 milijun i pol metzenah. Ništa neostaje za iznos zobi. Napokon odlučeno bì, da pri ustanovljivanju prave teže, bude pravilo etolitar ne litar.

— 23 kolovoza. *Politische Correspondenz* na uzdanu tverdi, da pridlog glede posridovanja Velevlastih, što je Porta primila, još izperva neosnivaše se na prestanak vojenog dilovanja protiv ustanljima. Porta ni malo nije zapričena u svomu pomirujućem dilovanju vojenom; ništanemanje tekuće ugovoranje medju njom i Velevlastima, može slučajno dovesti na prestanak vojenog dilovanja.

— 24 kolovoza. *Politische Correspondenz* govoreć o zadnjem ocinjivanju sa strane dnevnika *Timesa*, odnosno na položaj Engleske prama pitanju o Hercegovini, i dokazujuć kako se Engleska približila k' politiki Velevlastih sivernih u Carigradu zastupanih, meće u izgled ovo, da protiv tverdnji onog dnevnika, u krugovima dobro obavišćenim ni malo nije poznata namera engleskog ministarstva inostranih posalah, da će dalje poći od uvidjenjah izjavljenih od trijuh Carevinah u poslu bosanskom i hercegovačkom, i to namišljajem priličnim zadnjim pridlozima, što je *Times* učinio; osim toga, da nikako nemože se povirovati da Engleska ima pripisati Porti stvari, na koje nisu siverne Velevlasti ni pomislile pri svomu prijateljskom dosadašnjem ponudjanju u Carigradu.

— 25 kolovoza. Berzojavka jedna iz Carigrada *Tagespressi*, naznačuje za već poznate članove *poverenstva za mir*, koje imadu Velevlasti postaviti: konsula austrijanskog u Mostaru, Vašića; konsula ruskog u Dubrovniku, Jonina; konsula francuskog u Sarajevu, Devikoma. Porta šalje dva poverenika: ministra javnih radnjah Server-pašu, i ministra redarstva Akmed-Hamdi-pašu. Istom dnevniku navišćuje se, da poklisar francuski i poklisar engleski u Beču, skratili su svoje putovanje na odpust, da se pri sveršetku miseca nadju u Beču, jer ovi će grad virovatno biti sridina pridstojećeg ugovaranja diplomatičkog.

Zagreb, 23 kolovoza. (Otvorenje Sabora) Posli proštijenja kraljevog odpisa, koji imenuje bana kraljevim poverenikom pri otvorenju Sabora, ban dade štiti jednu kraljevu poslanicu, u kojoj se Sabor prije svega poziva da izabere poslanike na Sabor peštanski, da oni mogu udioništvovati u imenovanju odaslanstva, i u vićanju znamenitih pridlogah sa strane zajedničkih ministarstvah.

Što se tiče slučajnog uredjenja samoupravnog stanja grada i kotara Rìčkoga, ugovaraće prilično o tomu odredjenici saborski, odredjenici Komore ungarske, i poslanici Rìčki. Osim toga poslanica kaže, da konačno sjedinjenje stare vojničke krajine s' domovinom svojom, ostvariti će se na način najzgodniji.

Štijenje poslanice bì više putah prekinuto klikovanjem *Živio kralj!*

Inostranstvo.

Berlin, 20 kolovoza. Biskup Kulmski, izda jedan naputak pridstavnicima, o pridstojećem naimenovanju glavarah cerkovnih.

— 21 kolovoza. Dnevnik *Reichsanzeiger* proglasuje jednu obznanu kančelira carevine, o ugovoru Nimačke i austro-ungarske, radi zaminitoga štitenja biligovakah gradjevnih.

Pariz, 19 kolovoza. Dnevnik *Liberté* proglasuje slideću izvist pod 19 o. m. "Knez Milan upravi na velevlasti, koje podpisaše ugovor Parizki, izjavu, oznanjujuć teški položaj u koji ga meće ustanak hercegovački. Žali da ove velevlasti taje mu njihove odluke o ovom kretanju, koje se rasprostire po Serbiji i priti toliko se povećati, da se neće moći zaustegnuti.„

— 20 kolovoza. Tverdi se da na sastanku velikoga kneza Kostantina sa Thiersom, ovi očitova svoje uverenje, da ponašanje Francuske u poslu hercegovačkom, prikladovaće onomu trijuh sivernih velevlastih. Francuska ni pod kojim obzirom nebi se mogla nanovo osamiti.

Pariz, 21 kolovoza. Decazes ode večeras u Dinard. *Temps* veli, da ministar inostranih posalah u Rusiji, javi u četvertak Leflu, da će Rusija do malo poslati jedan dopis o Hercegovini. Berzojavka jedna, primljena od konsula Ekvatora u Parizu, navišćuje, da pridsidnik tamošnje republike Moreno razbojnički umoren bì. Zemlja miruje.

Digitized by Google

Thiers parte domani per la Svizzera.

Londra, 20 agosto. Un telegramma da Nuova York al *Daily News* annuncia che le autorità vennero informate che furono arrestati nello Stato della Georgia ottanta negri sospetti di far parte della congiura per uccidere i bianchi. Nel nord si presta poca fede alle voci intorno a codesta congiura; nel Sud invece le apprensioni sono grandi. Il governatore della Georgia mobilizzò la milizia dei bianchi.

— 23 agosto. Il *Times* esprime il desiderio che la Bosnia sia presto trasformata in uno Stato vassallo e tributario, partito questo che sarebbe per la Porta il più vantaggioso. Quel giornale considera poi come il migliore scioglimento della questione orientale, se una provincia dopo l' altra si stacchi da Costantinopoli.

— 25 agosto. Intorno all' udienza dell' ambasciatore brittanico presso il Sultano, il *Times* annunzia che Sir A. Elliot aveva avuto istruzione di fare sotto vari riguardi delle serie rimostranze. I soggetti principali del colloquio furono lo stato finanziario della Turchia, la cattiva amministrazione e l' oppressivo modo d' incassare le imposte. Nella sua risposta il Sultano deplorò il tenore di varii discorsi tenuti nel parlamento inglese, esprimendo però la sua soddisfazione che il governo inglese non condivida le opinioni manifestate in quei discorsi, accennò alle grandi fonti di prosperità della Turchia, sostenendo che il deficit attuale è soltanto temporario. L' ambasciatore brittanico, pur ammettendo l' esistenza di tali fonti, cercò di far presente al Sultano come i pericoli e le difficoltà presenti sieno rilevantemente accresciute dallo stato finanziario dell' Impero.

Pietroburgo, 20 agosto. Il gran principe ereditario è partito ieri per la Danimarca.

Bourg Madame, 19 agosto. I carlisti avanzansi onde tagliare le comunicazioni fra Puycerda e Seu de Urgel. Catturarono 12 carri di viveri destinati agli alfonsisti. Saballs giunse con truppe dinanzi Seu de Urgel. Altri corpi carlisti sono attesi per soccorrere gli assediati.

Madrid, 20 agosto. Il ministro delle finanze ritornerà domani. Il duca di Montpensier rientrerà in Spagna ai primi di settembre, richiamatovi dal governo, che lo nominò membro del comitato superiore di guerra.

Seo d' Urgel, 24 agosto. Le ostilità sono sospese, avendo i carlisti inalberato bandiera bianca sulle mura del castello. Lizzaraga inviò contemporaneamente le condizioni di dedizione che furono però da Martinez Campos respinte. La capitolazione avrà luogo probabilmente ancora entro la giornata d' oggi.

Brusselles, 19 agosto. L' articolo del *Nord* sull' Erzegovina dice che le tre potenze del nord sono d' accordo per impedire che la questione d' Oriente sia sollevata. La pace d' Oriente è momentaneamente turbata, ma la pace generale è fuori d' ogni pericolo. La Francia e l' Italia saranno senza dubbio invitate ad associarsi d' accordo colle tre potenze. Si farà sentire alla Turchia la necessità di metter fine ad un regime intollerabile e di procedere seriamente nelle riforme.

Brema, 23 agosto. Questa mattina fu aperto il congresso giornalistico, che decise di propugnare presso le legislatura dell' impero, a favore dell' anonimità della stampa giornaliera, il principio, che tostochè un redattore si dichiari risponbile a norma delle leggi sulla stampa, sia illecita ogni investigazione di altri colpevoli; di più, che la testimonianza sia obbligatoria soltanto nel caso, che la pubblicazione porti lesione del secreto d' uffizio. Fu presa inoltre la seguente risoluzione: Il congresso giornalistico dichiara che l' anonomità è un diritto della stampa che le deriva dalla sua alta missione, diritto al quale essa non può rinunziare che nel solo caso che l' anonimo favorisca l' impunità di qualche crimine.

Antene, 23 agosto. Oggi fu aperta la camera. Il discorso del trono dichiara che i rapporti della Grecia con le potenze estere sono buoni, e raccomandando la fedele applicazione della costituzione, fa emergere che tutti i cittadini debbono ricevere istruzione militare. Il re promette che sceglierà i ministri fra la maggioranza parlamentare.

Notizie locali e provinciali.

Ci scrivono da Curzola che la ricorrenza dell' anniversario natalizio di S. M. l' Imperatore venne colà festeggiata, oltrecchè colle consuete solennità, con una distribuzione di cibarie per le case dei bisognosi impotenti, fatta per cura della commissione di pubblica beneficenza, mentre per gli altri poveri del luogo e dei villaggi vicini veniva imbandita una mensa.

Anche da Kistanje, da Scardona e da Macarsca abbiamo ricevuto notizie sulle solenni pubbliche dimostrazioni fatte in tale fausta giornata.

Mercoledì, alle ore 5 pom. con numeroso concorso di tutti i ceti della popolazione, ebbe luogo il funerale della figlia di S. E. il sig. Luogotenente, della quale nell' ultimo nostro numero abbiamo annunziata la repentina morte.

Alla fine del corrente anno scolastico subirono l' esame di maturità:

A. *presso l' i. r. istituto magistrale di Borgo-Erizzo i seguenti candidati:*

1. Batinica Giovanni da Sebenico	d' anni	20	cattolico
2. Galzigna Giovanni d' Arbe	„	19	„
3. Ivančević Matteo da Curzola	„	18	„
4. Ordoljak Giuseppe da Sinj	„	19	„
5. Zuviteo Agostino da Spalato	„	19	„
6. Giurić Andrea da Podi	„	23	gr.-or.
7. Katurić Stefano da Zara	„	19	„
8. Mirović Nicolò da Budua	„	19	„
9. Novak Antonio da Derniš	„	21	cattolico.

Gli allievi sub. 1, 2, 3, 4 e 5 ottennero il certificato di maturità (con distinzione).

Gli allievi sub. 6, 7, 8 e 9, semplicemente il certificato di maturità.

Gli allievi Batinica, Galzigna, Ivančević, Zuviteo e Katurić sarebbero in caso d' insegnare anco in lingua italiana; non così gli altri quattro.

B. *presso l' Istituto magistrale femminile le seguenti alunne.*

Giurović Maria da Perzagno	d' anni	28	cattolica
Kovačević Maddalena da Macarsca	„	18	„
Popović Milica da Sebenico	„	20	gr.-or.
Riboli Luigia da Macarsca	„	19	cattolica
Thümel Maria da Zara	„	19	„
Ziliotto Ida da Zara	„	19	„

Tutte sei ottennero il certificato di maturità N. II.

Pregati, pubblichiamo il seguente:

Programma

delle festività nei giorni dell' esposizione dalmata in Scardona

8. settembre

I. Addobbo generale della città.
II. All' alba musica per la città e spari di mortaretti.
III. Alle ore 9 ant. apertura solenne dell' esposizione.
IV. Alle ore 1 pom. distribuzione solenne dei premî per animali.

Thiers sutra otići će u Švajcarsku.

London, 20 kolovoza. Berzojavka jedna iz Novog Jorka dnevniku *Daily Newsu*, naviščuje, da su vlasti obavišćene o uhitu u Deržavi Georgiji osamdeset Cernacah, na koje sa sumnja da udioništvuju u zaviri za smaknuti bilaće. Na siveru slabo viruje se u glasove o ovoj zaviri; na jugu naprotiv strah je velik. Vladalac Georgije spremi vojsku bilaćku.

London, 23 kolovoza. *Times* želi da se Bosna što prije pretvori u jednu Deržavu podložnu i pod haračem; ovo bi bilo po Portu najprobitačnije. Oni dnevnik smatra pak kao najbolju raspravu pitanja istočnoga, kad bi se pokrajine jedna za drugom odcipile od Carigrada.

— 25 kolovoza. O Audienciji poklisara engleskog kod Sultana, *Times* naviščuje da Sir A. Elliot imao je naputak taj, da pod raznim obzirima nešto ozbiljno pridoči. Poglaviti podmeti razgovora biše stanje financijalno Turske, herdjava uprava, i tlačitbeni način pobiranja porezah. U svomu odgovoru Sultan žali na smisao raznih besidah izgovorenih na saboru engleskom, a izjavi pak svoje zadovoljstvo, da vlada engleska neslaže se u mnenjima očitovanim u onim besidama; spomenu velike izvore blagostanja Turske, tverdeć da je sadašnji manjak samo zavremeni. Poklisar engleski, pristajuć na to, da takovi izvori obstoje, ipak pridoči Sultanu kako pogibelj i mučnoća sadašnja jesu znatno povećane od financijalnoga stanja Carevine.

Petrograd, 20 kolovoza. Veliki knez naslidni juče ode put Danske.

Bourg Madame, 19 kolovoza. Karlisti napridnju da presiču obćila izmedju Pujcerde i Seu de Urgela. Zapliniše 12 kolah hrane naminjene Alfonsovcima. Sabala prispi sa četama prid Seu de Urgel. Drugi skupovi karlistički očekuju se u pomoć obsadjenicima.

Madrid, 20 kolovoza. Ministar financijah povratiće se sutra. Vojvoda Montpensierski vratiće se u Španjolsku pervih danah rujna, jer ga vlada, koja ga naimenova članom višjeg ratnog odbora, odazva.

Seo d' Urgel, 24 kolovoza. Sklopljeno je primirje, jer Karlisti razviše barjak bili na bedenima tverdjave; a Lizaraga posla u isto vrime uslove za predaju, koje Martinez Kampos ipak odbi. Ugovorna predaja biće po svoj prilici danas.

Bruselj, 19 kolovoza. Clanak dnevnika *Norda*, o Hercegovini, veli, da tri velevlasti siverne složne su da se pitanje istočno nepodigne. Istočni je mir časovito pomućen, ali je obćeni mir vanka svake pogibelji. Francuska i Italijanska svakako biće pozvane priljubiti se uz slogu trijuh velevlastih. Učiniti će se da Turska oćuti potribu, te da kraj učini nesnosnom vladanju, i da ozbiljno postupa u reformama.

Brema, 23 kolovoza. Jutros otvorena bì skupština novinarska, koja odluči braniti kod carevinskog zakonotvorstva, na korist bezimenosti svagdašnjeg novinarstva načelo, da istom se koji urednik izjavi po pravilu zakonah o novinarstvu odgovornim, neka zabranjeno bude svako istraživanje drugih krivacah; osim toga, neka svidočanstvo bude obvezatno samo onda, kad proglašenje povridjuje tajnu uredsku. Još je odlučeno i ovo: Skupština novinarska izjavljuje, da bezimenost jest jedno pravo novinarstva, koje mu dolazi od svoga visokog poslanstva, kojega se može odreći samo onda, kada bi bezimeni pogodovao bezpedipsnost kakova zločinstva.

Atena, 23 kolovoza. Sabor otvoren bì danas. Prestolna besida izjavljuje, da odnošaji Gèrčke prama inostranim Velevlastima dobri su, i priporučuje da se ustav virno uporavi, i meće u izgled da svi gradjani imadu se učiti vojništvu. Kralj obriče da će izabrati ministre medju većinom saborskom.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Pišu nam iz Korčule, da se ondje rodjendan N. V. Cara, osim što običnim svetčanostim, proslavio s razdieljenjem živežà po kućah nemožnim siromahom, a to po nastojanju poverenstva javnoga dobrotvorstva, dočim sa ostalim ubogom iz miesta i iz selâ podao ručak.

I s Kistanja, Skradina i Makarske dobismo viesti o svetčanih javnokazih zbivših se onog sretnog dana.

U sriedu u 5 sati popodne s velikim pristupom stanovnika svijn razreda bio je sprovod kćeri N. P. Namjestnika, čiju smo nenadnu smrt u našemu zadnjem broju javili.

Svršetkom tekuće učionske godine položiše izpit dozrelosti:

A. *kod c. k. učiteljišta u Arbanasih sliedeći predloženici:*

1. Batinica Ivan iz Šibenika	od	20	godina	katolik
2. Galzigna Ivan iz Raba	„	19	„	„
3. Ivančević Mate iz Korčule	„	18	„	„
4. Ordoljak Josip iz Sinja	„	19	„	„
5. Zuviteo Agustin iz Spljeta	„	19	„	„
6. Gjurić Andrija iz Podi	„	23	„	iz.-prav.
7. Katurić Stjepan iz Zadra	„	19	„	„
8. Mirović Nikola iz Budve	„	19	„	„
9. Novak Ante iz Drniša	„	21	„	katolik.

Gojenici pod 1, 2, 3, 4 i 5 dobiše svjedočnicu dozrelosti (s odlikom).

Gojenici pod 6, 7, 8 i 9 dobiše samo svjedočnicu dozrelosti.

Gojenici Batinica, Galzigna, Ivančević, Zuviteo i Katurić, mogli bi predavati i talijanskim jezikom, a ostala četvorica ne.

B. *kod ženskog učiteljišta sliedeće gojenice:*

Gjurović Marija iz Prčanja	od	28	godina	katolika
Kovačević Manda iz Makarske	„	18	„	„
Popović Milica iz Šibenika	„	20	„	iz.-prav.
Riboli Luigija iz Makarske	„	19	„	katolika
Thümel Marija iz Zadra	„	19	„	„
Ziliotto Ida iz Zadra	„	19	„	„

Sve šest dobiše svjedočnicu dozrelosti br. II.

Moljeni, priobćujemo:

Navjest

o svetčanostih za dneve dalmatinske Izložbe u Skradinu

8 rujna.

I. Obći nakit grada.
II. O svanuću glasba po gradu i pucnjava mužarâ.
III. U 9 sati izjutra svetčani otvor izložbe.
IV. U 1 sat popodne svetčano razdieljenje nagradâ za životinu.

Digitized by Google

V. alle 5 ore pom. ballo e giuochi popolari.
VI. Alle ore 8 pom. luminaria generale della città, campo dell' esposizione e stradone dietro gli orti.
VII. Musica per la città e serenata al campo.

9 settembre.

I. All' alba musica per la città.
II. Alle ore 1 pom. distribuzione solenne dei premî.
III. Alle ore 4 pom. esperimenti delle macchine e strumenti agrarî.
IV. Alle ore 5 e mezza pom. gita alla cascata col vapore.
V. Alle ore 8 e mezza luminaria, serenata al campo e fuochi artificiali.

Scardona 22 agosto 1875.
Il comitato centrale per l' esposizione.

Pregati, pubblichiamo il seguente.

Avviso.

L' eccelsa direzione delle finanze dalmate in seguito alla domanda di questo comitato centrale si è degnata di accordare che i prodotti dalmati, soggetti per loro natura al dazio consumo i quali perveranno allo scopo *soltanto di essere esposti*, non vengano assoggettati al pagamento del dazio e sue addizionali, che nel solo caso in cui venissero colà anche effettivamente consumati, e sieno da trattarsi in analogia alle disposizioni pel commercio di ventura.

Scardona, 26 agosto 1875.
Il comitato centrale per l' esposizione.

L' eccelso ministero di agricoltura in vista all' enormi spese che il comitato centrale deve incontrare per l' esposizione dalmata ebbe ad accordargli un' ulteriore sussidio di fior. 600.

La spettabile camera di commercio e industria di Zara pure un secondo sussidio di fior. 50.

L' onorevole comizio agrario di Zara f. 50 e quello di Gelsa f. 20.

Il comitato centrale, in nome anche del paese, nel rendere le più distinte azioni di grazie ai generosi soccorritori, interessa vivamente i spettabili comuni e comizi della provincia di accorrere in ajuto dei propri connazionali, onde poter sopperire all' ingenti spese e ricevere con proprietà i numerosi forestieri che continuamente si annunziano anche da estere provincie di voler compartecipare a questa prima pubblica mostra dalmata.

Scardona, 27 agosto 1875.
Dal comitato centrale per l' esposizione.

Ringraziamento.

Le innumerevoli prove di calda partecipazione, da ogni dove pòrteci nell' occasione della recente perdita dell' amatissima figlia **Alessandra,** ci obbligano ad inestinguibile gratitudine, che per questo mezzo ci onoriamo di esprimere.

Zara, 28 agosto 1875.
Gabriele bar. de Rodich, F. M.
Agata bar. de Rodich.

V. U 5 sati popodne ples i pučke igre.
VI. U 8 sati popodne obća razsvieta grada, izložbenog polja i druma ostrag vrtlâ.
VII. Glasba po gradu i večernja na polju.

9 rujna.

I. O zori glasba po gradu.
II. U 1 sat popodne svetčano razdieljenje nagradâ.
III. U 4 sata popodne pokusi ratarskimi strojevi i orudji.
IV. U $5^1/_2$ sati popodne izlet k vodopadu s parobrodom.
V. U $8^1/_2$ sati razsvieta, večernja na polju i vatrometi.

Skradin, 22 kolovoza 1875.
središnji izložbeni odbor.

Moljeni, priobćujemo sliedeću.

OBJAVU.

Preuzvišeno financijalno dalmatinsko Ravnateljstvo, na prošnju ovoga središnjeg odbora, udostojalo se je dopustiti, da dalmatinski proizvodi, po svojoj naravi potrošarini podložni, koji bi došli da se *samo izlože*, ne bude plaćali tu potrošarinu i odnosne prireze nego jedino kad bi se ondje stvarno i potrošili, i bude se njimi postupalo po propisih o trgovini na sreću.

Skradin, 26 kolovoza 1875.
Središnji izložbeni odbor.

Preuzvišeno popečiteljstvo poljodjelstva, s obzira na velike troškove, što ih središnji odbor mora izdržati za izložbe dalmatinske, podjelilo mu je datnju pripomoć for. 600.

Ugledna trgovačka i obrtnička komora u Zadru takodjer drugu pripomoć for. 50.

Štovano poljodjelsko družtvo Zadarsko for. 50 u Ješko for. 20.

Središnji odbor, čim se i u ime mjesta liepo zahvaljuje velikodušnim pomogućem, toplo moli ugledae obćine i zemaljska družtva, da priteku u pomoć svojim zemljakom te uzmognu golemim troškom izplivati i pristojno dočekati mnogobrojne putnike, koji se danomice i s inozemnih krajeva prijavljaju, da će na ovi prvi javni dalmatinski ogled pristupiti.

Skradin, 27 kolovoza 1875.
središnji izložbeni odbor.

Zahvala.

Neizbrojni dokazi živog saučešća, što nam bješe sa svijuh strana prikazani, prigodom skorašnje smrti naše prepoljubljene kćeri **Aleksandre,** obvezuju nas na vječnu blagodarnost, koju se ovim častimo izraziti.

U Zadru, 28 kolovoza 1875.
Gavril bar. Rodić f. z. m.
Agata bar. Rodić.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 25 agosto. Il *Telegafen-Correspondenz bureau* rileva da buona fonte, a schiarimento delle notizie sinora giunte da Costantinopoli, quanto segue: Le tre potenze del nord offersero singolarmente i loro buoni officî alla Porta allo scopo che i consoli quali delegati *ad hoc* avvessero a portarsi sul teatro dell' insurrezione e previa sospensione delle ostilità, indurre gli insorti a formulare i loro desiderî e ad entrare in trattative col commissario turco, assicurandoli nello stesso tempo, che le potenze appoggierebbero presso la Porta le giuste esigenze della popolazione cristiana.

A questo passo delle tre potenze del nord si associarono anche le altre potenze che segnarono il trattato di Parigi.

Costantinopoli, 26 agosto. Il granvizir Essad-pascià diede le sue dimissioni. Come successero ne è positivamente designato Mahmud-pascià. Ruchdi-pascià diventerebbe presidente del consiglio di Stato, Sadik-effendi ministro delle finanze e Essad-pascià ministro degli esteri.

Costantinopoli, 26 agosto. (sera). Mahmud-pascià fù momenti sono installato quale granvizir. Server-pascià fu nominato presidente del consiglio di Stato.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 27 Agosto	28 Agosto
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 90	70 05
Rendita in argento	Dohodak u srebru	73 —	73 10
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	111 75	111 50
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	917 —	918 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	207 10	206 70
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	111 65	111 65
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 florinah . . .	102 —	102 10
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 93	8 92½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 28½	5 28½
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	55 05	55 —

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

al N. 2884-crim.

DECISIONE.

In Nome di Sua Maestà l' Imperatore.

L' i. r. Tribunale di Circolo in Spalato, quale Corte di Giustizia di I.a Istanza.

In esito all' insinuato di questa Inclita i. r. Procura di Stato de pres. 32 agosto 1875 N. 2592 con cui chiedeva:

Venga deciso: che nell' articolo intitolato "Allo Zemljak" inserito nel N. 50 del giornale „L' Avvenire", escito jeri dalla tipografia di Antonio Zannoni, di cui è imprenditore, edittore e redattore Enrico Matcovich, vi si contengono gli estremi del delitto di sedizione previsto dal § 300 C. P., venga sancito il sequestro, e pronunziato il divieto dell' ulteriore diffusione dello stampato stesso, e sua distruzione;

Sentito il rappresentante l' i. r. procura di Stato in seduta non pubblica:

Ha giudicato

1. Nell' articolo intitolato "Allo Zemljak" che comincia colle parole "Come abiamo veduto" e termina "si risolva a giustificarli" e specialmente nel periodo tra le parole "Il Barone di Rodić è di principii anticostituzionali„ e quelli di Labin inserito nel N.ro 50 del Giornale "L' Avvenire„ escito il 23 agosto a. c. dalla tipografia di Antonio Zannoni, e del quale Enrico Matcovich, è redattore ed edittore responsabile, si contengono gli estremi del delitto di sedizione previsto dal § 300 C. P.

2. Si dichiara confermato il sequestro di detto stampato;

3. Si decreta il divieto dell' ulteriore sua diffusione e parziale distruzione dello stampato;

4. Si pubblica questa decisione mediante affissione nella sede del Tribunale, ed inserzione nell' Avvisatore Dalmato.

Locchè s' intima all' i. r. Procura di Stato, ad Antonio Zannoni, e ad Enrico Matcovich.

Spalato, 24 agosto 1875
Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

Concorsi.

N. 362. C. S. D. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Essendo rimasto vacante il posto di maestro dirigente presso la scuola popolare maschile d' una classe a Gradac (Primorje), coll' annuo salario ed indennità d' alloggio fissati dalla legge 29 dicembre 1871 sui rapporti di diritto del personale insegnante e della legge 21 novembre 1874 pei circondarj scolastici di II classe, nonchè le eventuali aggiunte quinquennali del 10 per cento, vi si apre regolare concorso.

I concorrenti dirigeranno al consiglio scolastico locale di Gradac le loro istanze munite dei documenti comprovanti l' abilitazione al magistero, gl' impieghi per avventura sostenuti, l' età, il luogo di nascita, la piena conoscenza della lingua serbo-croata e la sana e robusta costituzione fisica.

Natičaji.

B. 362. U. K. V. 1—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Budué se je izpraznilo mjesto učitelja upravnika pučke jednorazredne učione za mužkiće u Gracu (Primorje), s godišnjom plaćom i sa stanarinom naznačenom u zakonu 29 prosinca 1871 svrhu pravnih odnošaja učitelja i u zakonu 21 studenoga 1874 za školske okolice II razreda, i možebitne doplate petgodišnje po 10 na sto, to se otvora natječaj na rečeno mjesto.

Natječatelji morati će da prošnje svoje uprave na mjestno učionsko vieće u Gracu, priloživši potrebite izprave da dokazu da su na učiteljstvo sposobni, kakve su službe slučajno izslužili, gdje su se rodili, da podpuno poznaju slovinski jezik, i da su zdrava i čvrstog tjelesnog sustava.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

I concorrenti che si trovano presentemente occupati nella pubblica istruzione si produranno col mezzo della rispettiva autorità scolastica distrettuale.

Il concorso resta aperto per sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione nel foglio d' annunzi del giornale ufficiale "Avvisatore Dalmato.„

Macarsca, 22 agosto 1875.
Dall' i. r. C. S. Distrettuale.

Natječatelji koji se već nalaze u javnom učiteljstvu morati će da molbe svoje podnesu kroz dotičnu kotarsku školsku vlast.

Natječaj ostaje otvoren sa šest nedjelja od prvog proglašenja ove objave u glasniku službenog dnevnika "Objavitelja Dalmatinskog.„

Makarska, 22 kolovoza 1875
Od c. k. K. Š. Vieća.

N. 31-C. N, 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso pel rimpiazzo di i. r. Notajo per Pago ed Arbe, colla sede presentemente in Arbe, rimasto vacante per la morte dell' i. r. Notajo Giov. Battista Ferrari Latus.

I concorrenti dovranno dirigere le loro domande corredate dei documenti necessarj a quest' i. r. Adunanza Notarile incaricata degli affari della Camera notarile entro giorni 14 dalla terza pubblicazione del presente.

I concorrenti che appartenessero allo stato di Notajo in altro circondario od allo stato degli avvocati insinueranno le loro domande col tramite delle loro Camere rispettive.

Zara 27 luglio 1875
Dall' i. r. Adunanza della Camera Notarile.

Br. 31-B. K. 1—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Razpisuje se natječaj na popunjenje mjesta c. k. Bilježnika za Pag i Rab, sa sjedištem sada u Rabu, izpražnjena usljed smrti c. k. Bilježnika Ivana Krst. Ferrari-Latusa.

Natjecatelji će svoje potrebitimi izpravami obložene prošnje podnjeti za 14 dana od trećeg proglašenja ove objave, ovoj c. k. bilježničkoj Skupštini odredjenoj za poslove bilježničke Komore.

Natjecatelji, koji bi bili bilježnici u drugomu okolišu ili odvjetnici, svoje će prošnje prijaviti sredstvom dotičnih Komora.

Zadar 27 srpnja 1875
Od c. k. Skupštine bilježničke Komore.

N. 8155 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Da parte dell' i. r. Ministero dell' agricoltura sono da conferirsi tre stipendj ciascuno di fiorini quattrocento (400) per tre uditori ordinari alla sezione agricola dell' i. r. Istituto superiore pella coltura del suolo in Vienna e pella durata degli studj in questa sezione.

Aspiranti a questi stipendj hanno, oltre al certificato di maturità di un ginnasio superiore o di una scuola reale superiore, eventualmente altri certificati di loro occupazione, da allegare alle loro suppliche anche un certificato legalizzato di povertà e moralità e nel caso essi fossero già uditori all' i. r. Istituto superiore pella coltura del suolo, i certificati di studio presso il medesimo finora ottenuti.

Tali suppliche sono da stilizzarsi all' i. r. Ministero dell' agricoltura e da prodursi alla più lunga fino il 15 settembre a. c. al Rettorato dell' i. r. Istituto superiore pella coltura del suolo.

Gli aspiranti, che godessero uno stipendio di altra categoria hanno da dichiarare formalmente tale circostanza nelle loro suppliche.

Vienna, agosto 1875
Dall' i. r. Ministero dell' Agricoltura.

Br. 8155 2—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Sa strane c. k. Ministarstva poljodjelstva imaju se podieliti tri zakladuine, svaka fiorina četrista (400), trima redovitim saslušnikom pri ratarskom odsjeku c. k. višjeg Zavoda za obradjivanje zemlje u Beču, a to dok traje nauk u tom odsjeku.

Težioci na one zakladnine, osim svjedočnice dozrelosti jednoga višjeg gimnazija ili jedne višje realke, i ostalih slučajnih svjedočnica o zanimanju, imaju svojim molbenicama priložiti i ... siromaštva i čudorednosti, a budu li već saslušnici kod c. k. višjeg Zavoda za obradjivanje zemlje i svjedočnice o nauku ondje do sada dobivene.

Takove molbenice imaju se upraviti c. k. Ministarstvu poljoldjelstva i najdalje do 15 rujna o. g. i podnjeti Rektoratu c. k. višjog Zavoda za obradjivanje zemlje.

Oni težioci, koji bi koju drugu zakladninu uživali, imaju to izriečno u molbenici napomenuti.

U Beču, kolovoza 1875
Oc. c. k. Ministarstva poljodjelstva.

Concurs. 1—3

An der k. k. selbstständigen Marine-Unterrealschule mit deutscher Unterrichtssprache zu Pola ist die Lehrstelle für französische Sprache vom 1. October d. J. zu besetzen.

Mit der Lehrstelle ist ein Gehalt von 1000 fl., eine Activitätszulage von 250 fl., ferners der Anspruch auf die Quinquennalzulage von 200 fl. jährlich und im Falle eintretender Dienstesuntauglichkeit auf Pensionirung nach den hiefür gesetzlichen Normen verbunden.

Das Lehrpersonale der k. k. Marine-Unterrealschule rangirt in dem Status der Marine-Beamten für das Lehrfach und bekleiden die Professoren die IX. Diätenclasse.

Bewerber, welche an einer öffentlichen Mittelschule in definitiver Anstellung sich befinden, werden mit allen erworbenen Ansprüchen übernommen, während Candidaten, welche noch nicht definitiv angestellt waren, erst nach zurückgelegtem Probe-Triennium definitiv ernannt werden; die im Provisorium zugebrachte Dienstzeit wird jedoch sowohl bei Bemessung der Quinquennalzulage, als auch seinerzeit bei der Pensionirung in die definitive Dienstzeit eingerechnet.

Bewerber um die Lehrstelle haben ihre Gesuche bis längstens 10. September l. J. an das k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium (Marine-Section) Wien einzusenden und den Gesuchen beizuschließen:

1. Tauf- oder Geburtsschein,
2. Sämmtliche Studienzeugnisse,
3. Zeugniß der Lehrbefähigung,
4. Zeugniß über etwaige besondere Kenntnisse oder Leistungen,
5. Zeugniß oder sonstige Documente, aus welchen die bisher im Lehramte zugebrachte Dienstzeit ersichtlich wird.

Diesen Zeugnissen wird bei Bewerbern, welche im öffentlichen Lehramte bereits thätig sind, eine Abschrift der letzten Dienstesbeschreibung beizuschliessen sein, während Lehramts Canditaten, welche noch nicht in öffentlicher Verwendung standen, von der politischen Behörde ein Zeugniß über ein tadelloses Vorleben beizubringen haben.

In Ermanglung eines geprüften Candidaten wird die Lehrstelle auch suppletorisch gegen eine Substitutionsgebühr von 600 fl. jährlich besetzt, und werden dießbezügliche, gehörig instruirte Gesuche ebenfalls bis zu dem bezeichneten Termine entgegengenommen.

Die Kosten für die Uibersiedlung des Neuernannten von seinem gegenwärtigen Anstellungs- oder Aufenthaltsorte nach Pola trägt das Marine-Aerar nach dem für Marine-Beamten der IX. Diätenclasse festgesetzten Ausmaße und wird dem Betreffeden ein entsprechender Reisevorschuß gegen nachträgliche Verrechnung gewährt.

Wien, am 13. August 1875.

Vom k. k. Reichskriegs-Ministerium
(Marine-Section).

Editti.

N. 1686-civ. 3—3

EDITTO.

Da parte dell' i. r. giudizio distrettuale si notifica col presente Editto l' assente di ignota dimora Ive q.m Ive Anicin da Zlarin avere Stefano Anicin q.m Giovanni presentata la petizione 26 febbrajo p. p. N. 1686 a questo giudizio in punto di divisione di beni, rilascio di quota, rifusione di frutti e spese contro Mattea vedova di Matteo Anicin per se e qual madre e tutrice dei minoreni Mata e Simiza q.m Matteo Anicin, Ive e Mare q.m Matteo q.m Ive Anicin, Luka e Mare q.m Ive Anicin e di un curatore de nominarsi all' assente d'ignota dimora Ive q.m Ive Anicin, quindi ad esso Ive q.m Ive Anicin assente d'ignota dimora venne da questo giudizio deputato, a sue spese e pericolo in curatore l' avvocato D.r Fontana da qui ad effetto che l' intentata causa possa avere il suo corso e legge.

Ciò rimane notificato ad Ive q.m Ive Anicin affinchè possa comparire in tempo oppure fornire il detto suo curatore dei mezzi di diffesa ed anche scegliere ed indicare un'altro curatore diffidato che su detta petizione fu con odierno decreto fissata udienza pel dì 11 giugno per le deduzioni colle norme della procedura ordinaria e che mancando a quanto sopra venne avvertito dovrà imputarsi a se medesimo le conseguenze.

Sebenico 1 marzo 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

EDITTO.

Sono invitati quelli che in qualità di creditori hanno da far valere qualche pretesa contro l' eredità di Saverio Budimir q.m Pietro negoziante di qui, morto intestato addì 28 luglio 1873 a comparire all' udienza del dì 12 ottobre a. c. alle ore 9 ant. per insinuare e comprovare le loro pretese, poichè in caso diverso, qualora l' eredità venisse esaurita col pagamento dei crediti insinuati non avrebbe contro la medesima alcun altro diritto che quello che loro competesse per pegno.

Knin li 29 luglio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 3726-civ. 3—3

EDITTO.

Con riferimento all' Editto 11 agosto 1871 N. 7001 già inserito nel supplemento dell' Avvisatore Dalmato N. 80 ed a quello 18 aprile 1872 N.ro 3151 nel supplemento N.ro 37, anche a quello 21 giugno 1872 N. 59 della Pretura Urbana di Spalato pella vendita di due stabili Nocujem e Sriduji Rataz esecutati da Maria vedova Jelicić nata Dabović, ad Antonio Cindro, si previene che l' asta pella vendita da verificarsi a prezzo qualunque dei beni stimati fior. 7115:77 sarà tenuto nel giorno 15 novembre a. c. dalle ore 9 alle 12 merid. all'atrio di questa Pretura stessa.

Spalato 4 giugno 1875
Dall' i. r. Pretura Urbana

N. 2792-civ. 3—3

EDITTO.

Venne fissato il giorno 15 settembre 1875 dalle ore 9 antim. ad 1 ora pom. per la vendita al terzo incanto dei beni oppignorati da Giovanni Dubravčić di Domenico a Francesco Lučić q.m Francesco.

(Vedi 1.a pub. al N. 67).

S. Pietro 28 giugno 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.
della Brazza.

N. 263 3—3

AVVISO D' ASTA.

Nel giorno 9 settembre 1875 dalle ore 10 alle 12 merid. nel locale dell' Ufficio dell' i. r. Ricevitoria demaniale in Lesina avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per la riaffittanza quinquennale a contare dal 1.mo gennaio 1876 al 31 decembre 1880 dei beni demaniali provenienti dal soppresso convento degli Agostiniani di Lesina, siti nelle comuni censuarie di Lesina, Bruscie, Cittavecchia, Pitve, Gelsa, Sfirze, Verbagno, Verbosca e Vrisnik del distretto di Lesina, presentemente affittati a Stefano Illich q.m Taddeo da Cittavecchia a tutto decembre 1875.

(Vedi 1 pub. al N. 67).

Lesina 14 agosto 1875
Dall' i. r. Ricevitoria Demaniale.

N. 1886-civ. 3—3

EDITTO.

Gl' incanti degl' immobili esecutati da Paolo Bubalo q.m Andrea rapp. dall' Avv. G. F. Bulat a Carlo Mladinich-Perisa da Spalato, avranno luogo nei dì 16 settembre e 18 ottobre 1875 alle condizioni portate per esteso nell' Editto inserito nel N. 67.

Spalato li 3 luglio 1875
Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 2672-civ. 3 - 3

EDITTO.

Nel giorno 25 settembre 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita della casa oppignorata da Vincenzo Mattiazzi a Giovanni Bilić Mulac da Knin.

(Vedi 1.a pub. al N. 67).

Dernis 28 giugno 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

EDITTO.

Per il secondo e terzo incanto de beni esecutati da Lazzaro Catturich da Risano a Marco Nicov Barbich da Cartolle furono fissati i giorni 28 ottobre e 27 novembre 1875 dalle ore 9 alle 12 mer. colle condizioni portate dall' Editto al N. 67 dell' Avvisatore Dalmato.

Cattaro 3 luglio 1875
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 4170-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' Uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno novembre 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Giovanni Rossini q.m Matteo ad Agostino, Mattia conjugi Zukrov, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 193 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimonti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio o del prezzo di delibera non è dispensata neppure la parte esecutante.

Descrizione dei beni.

1. Casa a Provicchio Luka al N. 7 a pian terra, in muro a secco, da borra strada, scilocco Marco Bumbak, q.m Tome, da garbino strada ed orti delli stessi Zukrov, da tramontana altra casuccia degli stessi e Girolamo Bumbak.

Digitized by Google

2. Terreno vignato ed olivato vocato Berdo con olivi 16, 4 mandorli e 2 fichi, da borra Tome Radin, de scilocco Marco Bumbak, da maistro Ante Raju, e da ponente Giacomo Sanderk.

Sebenico 25 giugno 1875
Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

Nr. 566-civ. 3—3

EDITTO

Triplici incanti pella vendita della realità descritta nell' Editto prima pubblicazione dell' Avvisatore Dalmato N. 67.

Scardona 1 aprile 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 686-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale in Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 11 settembre, 11 ottobre e 6 novembre a. c. si terranno li triplici incanti per la vendita delle realità qui in calce discrette oppignorate da Giovanni Kerneta q.m Lazzaro di Scardona a Jovan Piraguerra q.m Nicola da Bribir, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 335.50.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei due primi incanti al prezzo non inferiore della stima ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Ogni concorrente all' asta dovrà depositare il vadio del 10% escluso da tale obbligo l' esecutante concorendovi.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della mecolo del deliberatario, dispensato da tale deposito l'esecutante rendendosi deliberatario, relativamente al credito e spese.

Descrizione delle realità di subastarsi.

1. Un orto dell' estesa di una ora di lavoro, con quanto in esso, confinante con aja di Luka ed eredi Pirragnera a borra; a levante strada, a silocco orto di Luka Piragnera ed eredi q.m Aleša Piragnera, e da maistro terreno podvornica di Giovanni Kerneta.

2. Un orto dell'estesa di zappe due di lavoro con quanto in esso, contornato di muro a secco, fra confini da borra fondi di Spiro Zapus, di levante cortile di Luka Piragnera ed eredi q.m Aelša Piragnerra, da scilocco terreno podvornica dell'instante Kerneta, da maistro terreno di Spiro Zapus, di Luka Piraguera ed eredi q.m Aleksa Piragnerra.

3. Un terreno parte arativo e parte vignato con diverse piante di olivo denomenito Vinogradina dell' estesa di zappe 14, fra confini da borra strada da, sirocco eredi q.m Damian Medić, da maistro l' istante Kerneta, e di tramontana Joviša Medić.

Scardona 5 maggio 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 6606-civ. 2 3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Pretura Urbana si porta a pubblica notizia che il giorno 19 dicembre 1871 decesse intestato a Spalato Pietro Ruić q.m Nicolò da Grohote di Solta lasciando superstiti i figli Simeone, Nicolò, Marino ed Andrea, i due ultimi assenti d' ignota dimora.

Si eccitano quindi li Marino ed Andrea Ruić a quì insinuarsi entro un'anno dalla data del presente edditto, ed a presentare la lor dichiarazione di erede, poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione della paterna eredità in conconcorso degli eredi insinuatisi e del curatare Simeone Ruić q.m Pietro da Grohote che venne ad essi assenti deputato.

Spalato 2 agosto 1875.
Dalla i. r. Pretura Urbana.

N. 610-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Scardona si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 6 settembre e 11 ottobre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita del terreno come appresso descritto.

Terreno arativo sito nella campagna di Sonković tra confini da scilocco Matteo D.r Lomas, da levante strada, da tramontana Martin Matić, e da ponente stradella comunale, di giornate due e mezzo di lavoro di aratro denominato Cirmire, oppignorato da Nicolò Rosco fu Petar alli Maite ed Anica conjugi Pulić da Sonković, e stimato fior. 350, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 350.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore all' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Scardona li 12 aprile 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 679-civ. 1—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Pietro Deraich fù Risto, che Michele Xutkich negoziante di Cattaro, ha prodotto a questo giudizio in suo confronto e di Marietta Xutkich di Cattaro e Todoro Popovich di Risano, quale rappresentante dei propri imm. figli la petizione 8 luglio a. c. N. 679 per pagamento di fior. 158 v. a. e che sopra pel dì 22 novembre p. v. alle ore 9 a. m. e deputatogli in curatore il sig. Pietro Celović.

Si diffida perciò l' assente di provvedere ai propri interessi come meglio crederà, altrimenti dovrà ascrivere a se stesso le conseguenze della propria inazione.

Risano 19 lrglio 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1518-civ. 2—3

EDITTO.

Avviso a Krsto e Mare Vujovich perchè dimettano la dichiarazione d' erede sull'asse materno.

Cattaro 1 luglio 1875
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 4363-civ 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nel giorno 4 novembre 1875 si terrà il terzo incanto dei beni esecutati da Vincenzo Mattiazzi q.m Giacinto da quì a Jure e Pasquale Ćaletta, o Pero Petrovich da Bilice.

(Vedi 1.a pub. al N. 68).

Sebenico 15 giugno 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1581-civ. 2 - 3

EDITTO.

Pella vendita di una casa ed orto oppignorati a Pietro ed Antonio Krile da Lapad di Gravosa, si fissano i dì 13 settembre e 11 ottobre p. v.

(Vedi 1.a pub. al N. 68).

Ragusa 10 giugno 1875
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 31-C. N. 1—3

EDITTO.

Essendo passato fra i defunti l' i. r. notajo di Pago ed Arbe sig. Giovanni Ferrari Latus, si diffidano col presente, che verrà inserito per tre volte consecutive nel foglio ufficiale provinciale, tutti coloro i quali giusta il capoverso I dei § 25 del Regolamento Notarile, credessero di aver diritto a soddisfacimento della cauzione di detto Notajo in forza del legale loro diritto di pegno, debbano insinuarlo a quest' Adunanza Notarile entro 6 mesi dalla terza pubblicazione di quest' Edditto, coll' avvertenza che altrimenti scorso questo termine verrebbe senza riguardo alla lor pretesa, accordata agli Eredi del suddetto notajo la restituzione della data canzione.

Dall' i. r. Adunanza Notarile
Zara 4 agosto 1875.

N. 3153-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nel giorno 12 ottobre 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita del bene esecutato da Costantina Subota in Alfirevich alla giacente eredità di Simeone Skarich Kuljev da Capocesto.

(Vedi 1.a pub. al N. 68).

Sebenico 3 maggio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3929-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta dei triplici incanti annunziati colla prima pubblicazione dell' Editto di pari deta e numero restano fissati i giorni 31 agosto, 11 ottobre e 13 novembre 1875, dalle ore 9 a. m. alle 1 pom.

Knin li 24 giugno 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 7287 2—3

AVVISO.

Si reca a notizia che nel giorno 3 settembre p. v. verrà tenuta un' asta presso la locale Intendenza di finanza, per la vendita del mosto derivante del feudo di Vrana del corrente raccolto.

(Vedi 1.a pub. al n. 68).

Zara li 23 agosto 1875.
Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 3406-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione medesimo nel locale d' ufficio del Giudizio dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 28 settembre e 28 ottobre 1875, si terranno i duplici incanti per la vendita dei sottodescritti beni oppignorati da Giovanni Vukasović a Ive e Cvita Kortović da quì e stimati fior. 282:43, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 282:43.

2. Verrà deliberato al miglior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro 3 giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Da tale obbligo sarà esonerato l' esecutante pel caso si rendessere deliberatario.

Descrizione del terreni.

1. Terreno arativo pod putom u Jasenju, dell' estesa di giornate una circa di aratura, nel tenere di Kriške, fra confini da levante Mate Mujan, da borra Antonio Milić Sterkalj. da ponente Jandria Djeneralović, e da mezzodì strada.

2. Terreno arativo do fosse u Jasenju dell' estesa di giornate una circa di lavoro, sito nel tenere di Kriške, fra confini da levante Mate Mujan, da borra fosso, da ponente Pietro Miović ed Antonio Storcalj, e da mezzodì detto Stercalj.

3. La metà del terreno arrativo u Jasenju dell' estesa di una giornata di lavoro, sito nel tener di Dernis, fra confini da levante Pietro Miović, da borra Daniele Dereta, da ponente Pietro Miović, e da mezzodì strada.

4. La metà, del terreno arrativo denominato Draga sito a Dernis, dell' estesa di giornale una circa di lavoro, fra confini da levante Simeone Zvitić e da mezzodì torrente Ćikola.

5. La metà del terreno vignato sotto la chiesa di San Giovanni, dell' estesa di zappe 6 circa, fra confini da levante Paolo Na-kić, da borra vignato della chiesa di San Giovanni, da ponente Jovo Jović, e da mezzodì Todor Dereta.

Dernis 4 agosto 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1801-civ. 2 - 3

EDITTO.

La duplice asta per la vendita dei beni esecutati da Abram Stak da Spalato a Girolamo Coschina da S. Pietro sarà tenuta nei giorni 15 settembre e 13 ottobre 1875.

(Vedi 1.a pub. al N. 68).

S. Pietro 12 maggio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1146. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale di Circolo in Ragusa si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 27 settembre, 29 ottobre e 30 novembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita della possessione a Gionchetto di Ragusa consistente in un gruppo di case coloniche con terreni attigui il tutto descritto nel protocollo d' estimo 30 giugno 1875, opppignata dalla Ditta Gabrić Zvilichiević a Matteo Persić e stimata a fior. 1657:16, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

La prima voce d' asta sarà di fiorini 1657:16.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore della stima e nel torzo a qualunque prezzo anche inferiore della stima.

3. Il deliberetario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e specialmente quello di fior. 1 car. 9 dipendente dall' originaria iscrizione 16 marzo 1826 al V. 15 N. 4116 senza aver perciò alcun diritto a diffalco del prezzo offerto, e dovrà soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Ogni offerente, ad eccezione dell' esecutante dovrà dopositare il 10 p. 100 del prezzo di stima a titolo di vadio, ed il deliberatario dovrà depositare in seno giudiziale entro giorni tre dalla delibera, *il* residuo prezz o offerto, sotto comminatoria di reincanto a sue spese e pericolo.

5. Nel caso l' esecutante si rendesse deliberatario, sarà dispensato dal deposito del prezzo offerto fino all' ammontare del suo credito ed accessorj.

Ragusa 9 agosto 1875
Dall' i. r. Tribunale Circolare.

ANNUNZI.

N. 18406 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso la r. scuola media superiore di stato in Fiume sono vacanti due cattedre: la prima di fisica, come oggetto principale e di matematica come ramo secondario, la seonda di geografia e storia.

La lingua dell' insegnamento è l'italiana.

A ciascuna di queste cattedre va congiunto un emolumento annuo di fior. 1200 — e 200 fior. a titolo d' indennizzo di alloggio, come pure il diritto sugli assegni quinquennali di fior. 100 v. a.

Questi posti possono essere conseguiti soltanto da concorrenti, che hanno sostenuto avanti una competente commissione esaminatrice della monarchia l' esame d' abilitazione per le scuole medie superiori.

Quei concorrenti, che oltre all' italiana conoscono perfettamente anche la lingua ungherese, avranno la preferenza.

Gli aspiranti vengono invitati a presentare le loro istanze debitamente corredate, compilate in lingua italiana e dirette al r. Ministero ungarico del culto ed istruzione pubblica sino a tutto 15 settembre a. c. qual termine preclusivo al municipio della città di Fiume, a cui spetta il diritto di proposta.

Budapest il 12 agosto 1875
Il r. Ministero ungarico del culto e pubblica istruzione.

Tipografia Governiale. **GIUSEPPE TONČIĆ** redattore responsabile.

Digitized by Google

Nro. 70 - Zara, Mercoledì 1 Settembre 1875.

L' **Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 70 - U Zadru, u Sridu 1 Rujna 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.)*

PARTE UFFICIALE.

Il ministero dell' istruzione ha accordato al maestro presso la scuola reale superiore di Spalato, Giorgio *Dražević-Jelić* la conferma stabile nel magistero, riconoscendogli in pari tempo il titolo di professore.

ad N. 9482. NOTIFICAZIONE.

Essendosi avverato il caso, che nell'esercizio della pesca di mare si faccia uso della dinamite o di altre materie esplosive, e cadendo l'uso delle suddette materie nell' esercizio della pesca sotto il divieto generale del § 2 del regolamento 6 maggio 1835 sulla polizia della pesca, perchè produce anche la distruzione del pesce novello e delle uova, trovasi opportuno di ricordare, che l' impiego della dinamite o di qualsiasi altra materia esplosiva venne col decreto 18 settembre 1872 Nro. 18635 dell' eccelso i. r. ministero del commercio generalmente proibito.

Alle contravvenzioni a siffatto divieto sono da applicarsi le sanzioni penali, contemplate dal § 18 del sopracitato regolamento.

Locchè viene portato a generale notizia.

Zara li 26 agosto 1875.

Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

N. 10332. **NOTIFICAZIONE.**

Risultando da notizie ufficiali, essere cessate omai nella limitrofa Bosnia le condizioni accennate nella luogotenenziale Notificazione 29 ottobre a. p. N. 12516 relativamente allo stato igienico del bestiame bovino, vengono revocate le misure di polizia veterinaria colla detta Notificazione riattivate al confine ottomano dei distretti di Knin, Sinj e Imoschi riguardo l' importazione di bestiame e di materie animali gregge.

Zara 21 agosto 1875.

Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 3161. **AVVISO.**

Al traghetto postale fra Curzola ed Orebić trasportante finora la sola portalettere, verrà dal 1 settembre p. v. unito anche il trasporto di gruppi ed articoli di diligenza.

Zara, 28 agosto 1875.

Dall' i. r. Direzione delle poste dalmate.

PARTE NON UFFICIALE.

Sua Maestà I. e R. Ap. si è graziosissimamente degnata di elargire per sussidî in Dalmazia un ulteriore importo di fior. 1590:81 dei quali

per la costruzione di un nuovo cimitero a Smokvica . f. 300:—

SLUŽBENI DIO.

Popečiteljstvo je prosvjete podielilo učitelju kod višje realne učione u Spljetu Juri *Dražević-Jeliću* stalnu potvrdu u učiteljevanju, priznav mu istodobno profesorski naslov.

K Br. 9482. OZNANA.

Budući se pojavio slučaj, da se pri morskom ribanju upotrebio dinamit i ine razprsne tvari, a to upotrebljenje pri ribanju pada pod občenitu zabranu §-a 2 pravilnika 6 svibnja 1835 o ribarnom redarstvu, što je uzrokom da se nova roba i jaja utamane; nalazi se shodnim napomenuti, da je odlukom 18 rujna 1872 Br. 18635 Preuzvišenoga c. k. Ministarstva trgovine upotrebljenje dinamita i inih ma kojih razprsnih stvari bilo u obće zabranjeno.

Na prekeršaje te zabrane imaju se uporaviti kaznene zapele, što ih sadrži § 18 pomenutog pravilnika.

To se na obće znanje donosi.

Zadar, 26 kolovoza 1875.

Od c. k. dalmatinskog namjestništva.

Br. 10332. **OZNANA.**

Pošto iz službenih viesti iztiče, da su u pograničnoj Bosni nestale okolnosti naznačene u namjestničkoj oznani 29 listopada p. g. br. 12516 glede zdravstvenog stanja goveda, opozivlju se redarstvene živinarske mjere s onom oznanom poprimljene na turskoj granici kotara Kninskog, Sinjskog i Imoskog o uvozu životine i neuradjenih živinskih tvari.

Zadar, 21 kolovoza 1875.

Od c. k. namjestništva.

Br. 3161. **OBJAVA.**

Poštarskomu prevozu izmedju Korčule i Orebića, koji je do sada prevažao samo pisma, s 1.vim dojdućeg rujna pridružiti će se i prenos zavitaka i poštovoznih predmeta.

Zadar, 28 kolovoza 1875.

Od c. k. poštarskog dalmatinskog Ravnateljstva.

NESLUŽBENI DIO.

Njegovo C. K. Apoštolsko Veličanstvo udostojilo se je najmilostivije podieliti u ime podpore u Dalmaciji dalnju svotu for. 1590:81; od kojih

na gradnju novog groblja u Smokvici . . . . . . f. 300:—

APPENDICE.

LA BOSNIA E L'ERZEGOVINA.

La Bosnia, situata all' angolo nord-ovest della Turchia, potrebbe chiamarsi la Svizzera dell' Europa orientale: ma una Svizzera le cui montagne non si innalzano fino alla regione delle nevi perpetue e dei ghiacci. Le catene della Bosnia, e della sua provincia meridionale, qual' è l' Erzegovina, presentano sopra largo tratto di loro estensione molta analogia con quelle del Giura. Simili ai monti della Svizzera occidentale, esse sono principalmente composte di rocce calcaree, che si dispiegano come in lunghi bastioni paralelli, irte quà e là di creste acute, e vi si riscontrano, non meno che nel Giura, inuguaglianze e rigonfiamenti, per guisa che nell' insieme raffigurano una specie di altipiano diviso a solchi paralelli e disposti colla gradazione di un pendio ideale abbastanza dolce.

La catena che domina la Bosnia settentrionale, è quella che la separa dalla costa dalmata; altri gruppi di montagne meno elevati vanno piegando al nord-est verso le pianure della Sava. Nonpertanto, tale regolarità generale delle alture della Bosnia s'interrompe quà e là per dar luogo a molti accidenti geologici, formazioni schistose e calcaree di vetusta origine, roccie triasiche, dolomiti, depositi terziarii, eruzioni di serpentine. All' est ed al sud-est molte grandi valli in forma di cratere dividono i monti bosniaci dalle roccie della Serbia. Notevole sopra ogni altra è la pianura di Novipazar, ove vengono ad incontrarsi molti torrenti, e la quale domina tutti i varchi della contrada. Qui trovasi la chiave strategica di quella regione della Turchia: perciò il governo turco si propone di stabilirvi la principale stazione della futura rete ferroviaria del nord-ovest.

Quasi tutte le catene della Bosnia, che continuano sul territorio turco il sistema alpino della Carniola e della Croazia austriaca, si elevano di mano in mano che s' inoltrano verso il mezzogiorno della penisola. La loro altezza media, che in sulle prime non ascende nemmeno ad un migliaio di metri, aumenta della metà verso il centro della Bosnia, e sul confine del Montenegro la massa dolomitica del "Dormitor„ solleva le sue bianche piramidi ad oltre due chilometri e mezzo di altezza. Tutto all' intorno di quella bella montagna, che si tentò indarno di ascendere, il paese assume il carattere generale di spianata intersecata da molte e profonde cavità, le une aperte da un lato, come le cosidette "docce„ dell' Erzegovina, le altre cinte intieramente da roccie, come le valli del Montenegro.

Ma da Oriente le catene continuano regolarmente ergendo sempre più le loro cime, e formando alla perfine un largo gruppo di montagne, quello di Prokletia o dei monti maledetti, il più considerevole di tutta la Turchia ed uno di quelli che diffonde le acque in maggior copia: gli è il piccolo S. Gottardo delle alpi illiriche. Quasi al centro di questo gruppo si apre, come enorme cratere, un bacino nel cui fondo posano le acque del lago di Plava. Le alte sommità che cingono tutto all' intorno questo abisso, presentano qua e là tratti coperti di nevi anche nell' estate.

Nonostante, il Kom, ch' è il più elevato di tutti, si libera ogni anno dai geli, grazie al suo isolamento ed al soffiare dei venti caldi dell' Africa, ai quali esso

Digitized by Google

per la ristaurazione della cappella cattolica di S. Giovanni a Glagovac . . . . f. 100:—
per riparazione ed ampliamento della cappella di Potomnje „ 300:—
per ristaurazione della chiesa e del monastero dei PP. Minoriti in Lissa . . . . „ 200:—
per ristaurazione della chiesa dei P.P. Domenicani in Spalato . . . . „ 300:—
al museo patrio di Ragusa per abbuono delle spese di trasporto degli oggetti da S. M. donati al museo . „ 20:81

na popravu katoličke crkvice Sv. Ivana u Glogovcu . f. 100:—
na popravu i povećanje Potomnjiske crkvice . . . „ 300:—
na popravu crkve i manastira OO. Malobraće u Visu . „ 200;—
na popravu crkve OO. Dominikana u Spljetu . . . . „ 300:—
domorodnom muzeju u Dubrovniku na prepustak prenosnih troškova muzeju po N. V. darovanih predmeta . . . . „ 20:81.

Interno.

Vienna, 26 agosto. La *Politische Correspondenz* assicura che il console generale de Vasić, designato quale delegato speciale dell' Austria, ed il console generale bar. Lichtenberg, delegato speciale della Germania, partiranno tra breve da Ragusa per recarsi a compiere la loro missione fra gl' insorti dell' Erzegovina. Il console generale russo, Jonin, al quale era stato affidato eguale incaricato, se ne esentò per motivi di salute.

Relativamente alla notizia del *Bien Public* di Parigi, la stessa *Politische Correspondenz* dichiara, che circa la vertenza risguardante l' insurrezione dell' Erzegovina non esiste assolutamente nessun dispaccio-circolare dell'Austria alle Potenze.

— 27 agosto. Il delegato austro-ungarico per le prossime trattative di pacificazione, console generale Vasić, e il delegato russo console Jastrebow arriveranno il 31 agosto a Ragusa, dove si uniranno al delegato germanico barone Lichtenberg. Il delegato francese, console generale Duvienne, e l' italiano, console Durando si portano direttamente da Seraievo a Mostar, dove probabilmente avrà luogo la riunione di tutti i delegati. — Secondo notizie giunte da Costantinopoli, il presidente del consiglio di Stato Server pascià, nominato a commissario straordinario della Porta per l' Erzegovina, parte quanto prima per Klek, a bordo del Yacht *Izzedin*.

Buda-Pest, 26 agosto. Secondo il *Pesti Naplo* è intenzione del governo di presentare, tosto aperta la dieta, la proposta di conversione del debito di Stato di 153 milioni.

— 26 agosto. Secondo riferisce l' *Oesterreichische Correspondenz*, la notizia portata dal *Pesti Naplo* che il governo presenterà, tosto aperta la Dieta, un progetto di legge relativo alla conversione del debito dello Stato di 135 milioni, è priva affatto di fondamento.

Zagabria, 25 agosto. La dieta rielesse Kerstić a presidente, Mirko Hervat e Petar Horvat a vice-presidenti.

— 26 agosto. Nell' odierna seduta della Dieta il deputato Makanec interpellò il Bano se egli sia disposto, dopo la presente sessione, a chiedere dei mezzi pecuniarî per sussidiare i fuggiaschi della Bosnia e dell' Erzegovina; inoltre se ed in qual modo il Bano pensi a procurare che, a norma dei principii umanitari, i feriti bosniaci ed erzegovesi abbiano ad avere la necessaria cura medica e gli occorenti soccorsi.

— 28 agosto. Nell' odierna seduta della dieta fu presentato il progetto d' indirizzo in risposta al rescritto reale d' apertura. L' indirizzo in otto punti parafrasa il rescritto del re, ripete il petito dell' unione della Dalmazia ed esprime il timore che l' attività della dieta potrebbe essere turbata dai luttuosi avvenimenti del vicinato e dalle loro già previdibili conseguenze. Codesto timore è scemato soltanto dalla fiducia nella cavalleresca magnanimità del Monarca e dalla speranza che il governo imperiale con mano forte e coll' assistenza dei potenti alleati guarentirà i sommi interessi dell' umanità ed assicurerà lo sviluppo nazionale ai nostri fratelli ridotti alla disperazione dal capitale nemico d' Europa. La discussione è all' ordine del giorno per dimani. Il bano risponde all' interpellanza Makanec riguardo ai sussidi per gl' insorgenti rifugiati colle famiglie, che l' affare non appartiene alla sua competenza: e ammonisce l' opposizione di non porre a rischio gl' interessi del paese con proposte inopportune. La risposta è presa a notizia con tutti i voti meno tre.

Naša zemlja.

Beč, 26 kolovoza. *Politische Correspondenz* tverdi, da glavni konsul de Vašić, odredjen kao osobiti odredjenik austrijanski, i glavni konsul bar. Lichtenberg, osobiti odredjenik nimački, do malo otići će iz Dubrovnika, izveršiti svoje poslanstvo medju ustanlijama hercegovačkim. Glavni konsul ruski, Jonin, kojemu bijaše takova naručbina poverena, oprosti se nje zbog zdravlja.

Odnosno na obavist parizkoga dnevnika *Bien Publica,* ista *Politische Correspondenz* izjavljuje, da o razmirici tičućoj se ustanka hercegovačkog, doisto neima nikakve okružne izvisti Austrije Velevlastima.

— 27 kolovoza. Odredjenik austro-ungarski za pridstojeće ugovaranje pomirujuće, glavni konsul Vasić, i odredjenik ruski, konsul Jastrebov, prispiće na 31 kolovoza u Dubrovnik, gdi će se oni pridružiti nimačkom odredjeniku bar. Lichtenbergu. Odredjenik francuski, glavni konsul Duvienne, i italijanski konsul Durando, idu pravce iz Sarajeva u Mostar, gdi po svoj prilici svi odredjenici sastati će se. — Po obavistima došavšim iz Carigrada, pridsidnik Vića deržavnoga, Server-paša, koji je naimenovan izvanrednim poverenikom Porte za Hercegovinu, otići će što prije put Kleka, na parobrodu *Izedinu.*

Budim-Pešta, 26 kolovoza. *Pesti Naplo* kaže, da vlada misli prikazati, istom se Sabor otvori, pridlog o obratu 153 milijunah duga deržavnog.

— 26 kolovoza. Kao što *Oesterreichische Correspondenz* izvišćuje, obavist donešena od dnevnika *Pesti Napla,* da će vlada prikazati, istom se Sabor otvori, jednu osnovu zakona o obratu 135 milijunah duga deržavnoga sasvim netemeljita je.

Zagreb, 25 kolovoza. Sabor opet izabra Krestića sebi za pridsidnika, a Mirka Horvata i Petra Horvata za podpridsidnike.

— 26 kolovoza. Na današnjem silu Sabora, poslanik Makanec upita Bana da li je voljan, posli ovog zasidanja, zaiskati novčanu pomoć uskocima bosanskim i hercegovačkim; osim toga, da li i kako li Ban misli postarati se, da se po pravilu čovikoljubnih načelah ranjeni Bošnjaci i Hercegovci kao što triba vidaju i pomažu.

— 28 kolovoza. Na današnjem silu Sabora prikazana je pridstavka u odgovor na kraljev odpis pri otvorenju istoga. Pridstavka ponamišta osam točakah kraljeva odpisa, nanovo ište sjedinjenje s Dalmacijom, i pobojava se da radinost Sabora mogla bi se pomutiti žalostnim dogodjajima zbivajućim se u susidstvu, i njihovim već pridvidivim poslidicama. Ovo se pobojavanje umanjuje samo s' pouzdanjem u viteško veledušje Vladarevo, u nadi, da će Vlada cesarska čversto i s' pripomoću moćnih saveznikah sačuvati najviše koristi čovičanstva i narodni razvitak osigurati našoj braći, bačenoj od glavnoga neprijatelja Europe u očajanje. Vićanje je na dnevnom redu za sutra. Ban odgovara na upit Makancev, glede podporah ustanlijama, koji se zaklonise sa svojim obiteljima, da ovi posal nespada u njegovu oblast, i opominje stranu odpornu, da nezgodnim pridlozima ne iznese na pogibelj koristi zemlje. Odgovor sa svima je glasovima, osim tri, uzet na znanje.

Estero.

Parigi, 25 agosto. Il consiglio di guerra condannò Meissonier e Bontemps, presenti, alla pena di morte; Delogie e Mourey, in contumacia, ai lavori forzati a vita; Duflos ed altri a pene diverse, come implicati negli affari della comune.

Madrid, 24 agosto. Il re pregò il Papa di consegnare il Toson d' oro al cardinale Antonelli. Nel caso che la salute di Sua Santità non lo permettesse, la consegna verrà fatta dall' ambasciatore spagnuolo.

Colonia, 27 agosto. Ieri al pranzo di gala in Gürzenich il principe imperiale fece un brindisi all' Imperatore, i di cui sforzi sono sempre diretti alla conservazione della pace, al benessere della patria e del popolo. Il borgomastro superiore rispose con un brindisi al principe ereditario, che replicò con altro alla prosperità della città di Colonia e dei, per lui indimenticabili, paesi del Reno.

Belgrado, 25 agosto. L' ammassamento di truppe turche verso Niš sembra

Inostranstvo.

Pariz, 25 kolovoza. Ratno Viće osudi Meissoniera i Bontepsa, pribivajuće na smert; Delogia i Moureya, izbivajuće, na radnju pod moranje za života; Duflosa i druge na razne pedipse, kao upletene u poslove Obćine razvratne.

Madrid, 24 kolovoza. Kralj zamoli Papu, da izruči kardinalu Antoneli-u zlatno Runo. Ako zdravlje Njegove Svetosti nebi to dopustilo, izručiti će to poklisar španjolski.

Kolontja, 27 kolovoza. Juče na sobetu u Gurzenihu Carević nazdravi Caru, koji svagda teži na uzderžanje mira, na blagobiće domovine i puka. Višji načelnik gradski odgovori nazdravljajuć naslidnom Careviću, koji zatim napi u sriću grada Kolonije, i nezaboravljivih po njemu Porenjah.

Biograd, 25 kolovoza. Nakupljanje četah turskih k' Nišu kao da je prouzročeno

---

trovasi esposto. Esso disputa all' Olimpo della Tessalia ed alle più eccelse vette del Rodope l' onore di gigante tra tutte le montagne della penisola. I marinai, che navigano al largo nell' Adriatico, distinguono perfettamente la sua doppia punta al disopra degli altipiani del Montenegro. Parecchi viaggiatori l'hanno salito senza stento, causa il lieve declivio delle sue falde.

Non dissimili dalle riviere del Giura, quelle della Bosnia, l' Unna il Verbas, la Bosna hanno il loro corso previamente tracciato dalle serie paralelle dei monti; esse devono necessariamente dirigersi dal sud-est al nord-ovest nei letti loro scavati dall' istessa natura. Ma, del pari che nel Giura, i bastioni calcarei della Bosnia sono interrotti di tratto in tratto da spesse fenditure o "chiuse, nelle quali le acque si gettano con rapida diversione per andare a scorrere nel fondo di un altro letto simile.

Diverse assai dalle riviere che serpeggiano nel piano, quelle dei monti bosniaci cangiano successivamente di valli con avvolgimenti subitanei ad angolo retto; ora pacifiche, ora ribollenti, si abbassano grado, grado finchè abbiano raggiunta la Sava, che le accoglie nel suo vasto alveo.

Un solo fiume, la Narenta, il cui corso dalle volte repentine, offre molta somiglianza con quello del Doubs francese, trova una serie di "chiuse„ favorevoli che gli permettono di riversarsi ad occidente nell' Adriatico. Tutti gli altri torrenti, seguendo il pendio generale del suolo, discendono verso il Danubio. Le loro valli dovrebbero servire di vie naturali per guadagnare gli altipiani; ma la più parte delle gole sono di difficile accesso, e finchè non vi si costruiscano grandi strade, come nelle "chiuse„ del Giura, si sarà costretti in vari luoghi a scalare gli alti bastioni.

Tale difetto di comunicazioni dirette e facili rende assai penose e piene di pericoli le operazioni militari nella Bosnia. Ad est di tutte quelle roccie, nelle regioni ove si confondono le sorgenti del Vardar e della Morava, passano e ripassano gli eserciti.

Là si distende il letto inaridito di un antico lago che percorre la Sitnitza, uno degli affluenti superiori della Morava serba, il piano di Kosovo, il triste "campo dei *merli*„ che risveglia al solo nominarlo le memorie più dolorose in cuore a tutti gli slavi della Turchia. Là soccombette la potenza serba nel 1389. Se si vuol prestar fede agli antichi canti eroici, più di centomila uomini vi perirono in un giorno. Saranno ormai cinquecento anni ch' ebbe luogo il grande disastro; ma gli slavi non hanno mai cessato d' invocare il giorno della vendetta, ed è a Kosovo, appunto nel campo ove furono schiacciati i loro antenati ch' essi sperano riconquistare l' indipendenza della loro razza.

Le grotte, le cascate, le riviere sotterranee completano la somiglianza delle montagne della Bosnia con quelle del Giura.

Vi s' incontrano quà e là di mezzo alle roccie vani cagionati da franamento di 20 o 30 metri di profondità, simili a crateri. Parecchie riviere che si vedono d' un tratto scaturire dalla base di una collina come una fonte vigorosa di acqua azzurra, percorrono lo spazio di pochi chilometri e poi scompaiono all' improvviso sotto una volta di roccie. Gli altipiani dell' Erzegovina particolarmente sono ricchi di fenomeni di questo genere. Come nel vicino Montenegro, il suolo vi è intersecato da baratri o *ponor*, nel fondo dei quali scompaiono le acque piovane.

(*Continua — O. T.*)

Digitized by Google

provocato dalla chiamata sotto le armi della prima e seconda classe della milizia serbiana per gli esercizi di campo, che del resto hanno luogo annualmente.

Kragujevac, 28 agosto. Raccoltasi la Skupština. salutata dai ministri, elesse il comitato per la verifica dei poteri. L' apertura solenne dovrebbe avvenire appena più tardi.

Costantinopoli, 26 agosto. Si assicura che le conferenze dei consoli per regolare con Server pascià l' affare dell' Erzegovina, seguiranno immediatamente. Durante le conferenze, una tregua si stabilirà fra le parti.

Atene, 27 agosto. Il discorso del trono, in occasione dell' apertura delle camere, fu accolto entusiasticamente.

Il partito liberale costituzionale, confidando nell' iniziativa reale, e nel consolidamento del principio costituzionale, deliberò di appoggiare il re. I pericoli delle condizioni politiche sono ormai dissipati.

Nuova York, 27 agosto. Il comandante della squadra americana nelle acque di Panama telegrafò che il governo di Panama dichiarò la guerra al governo federale della Columbia.

tim, što je pozvan na oružje pervi i drugi razred vojske serbske radi vojničkog vižbanja, što ipak svake godine biva.

Kragujevac, 28 kolovoza. Skupština od ministarah pozdravljena izabra odbor za ovirovljenje oblasti. Svečano otvorenje kao da će se kašnje dogoditi.

Carigrad, 26 kolovoza. Tverdi se da dogovaranje konsulah, da bi sa Serverpašom uredili posal hercegovački, odmah zametnuti će se. Za dogovaranja ustanoviti će se primirje medju strankama.

Atena, 27 kolovoza. Prestolna besida prigodom otvorenja Sabora, primljena je oduševljeno.

Stranka slobodoumna ustavna, uzdajuć se u kraljev započetak, i u učveršćenje načela ustavnog, odluči pripomagati kralju. Pogibelji političkog stanja već je prestalo.

Nova York, 27 kolovoza. Zapovidnik brodovlja amerikanskog na moru Panamskom, berzojavi, da Vlada Panamska navisti rat saveznoj vladi Kolumbijskoj.

Notizie locali e provinciali.

Rileviamo che S. M. l'Imperatore, non appena venne a conoscenza della grave perdita di recente sofferta da S. E. il sig. Luogotenente, si degnò d' incaricare il suo aiutante gen. Beck ad esprimere a S. E. la Sua sovrana compartecipazione.

Il giorno 8 agosto p.d. mese si è costituita la nuova amministrazione comunale di Castelnuovo di Cattaro, composta dei signori: Giorgio conte Vojnović, podestà — Jefto Gojković, Giuro Stanišić, Mićo Gudelj, Jovo Vuković, Mate Zanetović e Stevo Vujnović, assessori.

Il giorno 13 agosto decorso sulla linea dei lavori ferroviarî nel distretto di Traù, presso alla baracca Nro. 2, l' operajo Terić Bože da Sinj cadde sotto le ruote di un vagone ed ebbe frantumata la gamba destra.

Il numero dei rifugiati dall' Ercegovina nel distretto giudiziario di Metković ascende presentemente a 1018.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Doznajemo da N. V. Car, čim je saznao za težki gubitak što ga tuskoro pretrpila N. P. gosp. Namjestnik, udostojilo se je naložiti Svome glavnom pobočniku Becku, da N. P. izrazi Svoje Carsko saučešće.

Na 8 pr. kolovoza uredilo se je novo občinsko opraviteljstvo u Ercegnovomu, koje sastoji iz gg.: Gjorgja kneza Vojnovića, načelnika — Jefta Gojkovića, Gjura Stanišića, Mića Gudelja, Jove Vukovića, Mate Zanetovića i Steva Vujnovića, prisjednikâ.

Dne 13 pr. kolovoza na prugi željezničkih radnja u kotaru Trogirskom, radnik Božo Terić iz Sinja kod daščare br. 2 pao je pod kola i razbio se je desnu nogu.

Broj pribljeglih sa Ercegovine u sudbeni kotar Metkovski dopire sada do 1018.

Telegrammi particolari della Redazione.

Zagabria, 30 agosto. Nell' indirizzo accettato dalla dieta viene data espressione, all' inquietudine che cagionano gli avvenimenti i quali succedono nella prossima vicinanza. L' inquietudine è però scemata dalla viva fiducia nella cavalleresca magnanimità dell'Imperatore e dalla già ferma convinzione che il governo comune energicamente e coll' aiuto di potenti alleati tutela i più alti interessi dell' umanità e tende ad assicurare alla monarchia ed a tutti gli altri Stati civili di Europa una pace duratura.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v. 28 Agosto	30 Agosto
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 05	69 65
Rendita in argento	Dohodak u srebru	73 10	73 05
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	111 50	111 80
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	918 —	921 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	206 70	206 90
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	111 65	111 65
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	102 10	102 10
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 $92\frac{1}{2}$	8 93
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 $28\frac{1}{2}$	5 28
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	55 —	55 05

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 362. C. S. D. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Essendo rimasto vacante il posto di maestro dirigente presso la scuola popolare maschile d' una classe a Gradac (Primorje), coll' annuo salario ed indennità d' alloggio fissati dalla legge 29 dicembre 1871 sui rapporti di diritto del personale insegnante e della legge 21 novembre 1874 pei circondarj scolastici di II classe, nonchè le eventuali aggiunte quinquennali del 10 per cento, vi si apre regolare concorso.

I concorrenti dirigeranno al consiglio scolastico locale di Gradac le loro istanze munite dei documenti comprovanti l' abilitazione al magistero, gl' impieghi per avventura sostenuti, l' età, il luogo di nascita, la piena conoscenza della lingua serbo-croata e la sana e robusta costituzione fisica.

I concorrenti che si trovano presentemente occupati nella pubblica istruzione si produranno col mezzo della rispettiva autorità scolastica distrettuale.

Il concorso resta aperto per sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione nel foglio d' annunzi del giornale ufficiale "Avvisatore Dalmato."

Macarsca, 22 agosto 1875.

Dall' i. r. C. S. Distrettuale.

Natičaji.

B. 362. U. K. V. 2—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Budući se je izpraznilo mjesto učitelja upravnika pučke jednorazredne učione za mužkiće u Gracu (Primorje), s godišnjom plaćom i sa stanarinom naznačenom u zakonu 29 prosinca 1871 svrhu pravnih odnošaja učitelja i u zakonu 21 studenoga 1874 za školske okolice II razreda, i možebitne doplate petgodišnje po 10 na sto, to se otvora natječaj na rečeno mjesto.

Natječatelji morati će da prošnje svoje uprave na mjestno učionsko vieće u Gracu, priloživ̌si potrebite izprave da dokažu da su na učiteljstvo sposobni, kakve su službe slučajno izslužili, gdje su se rodili, da podpuno poznaju slovinski jezik, i da su zdrava i čvrstog tjelesnog sustava.

Natječatelji koji se već nalaze u javnom učiteljstvu morati će da molbe svoje podnesu kroz dotičnu kotarsku školsku vlast.

Natječaj ostaje otvoren sa šest nedjelja od prvog proglašenja ove objave u glasniku službenog dnevnika "Objavitelja Dalmatinskog."

Makarska, 22 kolovoza 1875

Od c. k. K. Š. Vieća.

N. 31-C. N, 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso pel rimpiazzo di i. r. Notajo per Pago ed Arbe, colla sede presentemente in Arbe, rimasto vacante per la morte dell' i. r. Notajo Giov. Battista Ferrari Latus.

I concorrenti dovranno dirigere le loro domande corredate dei documenti necessarj a quest' i. r. Adunanza Notarile incaricata degli affari della Camera notarile entro giorni 14 dalla terza pubblicazione del presente.

I concorrenti che appartenessero allo stato di Notajo in altro circondario od allo stato degli avvocati insinueranno le loro domande col tramite delle loro Camere rispettive.

Zara 27 luglio 1875

Dall' i. r. Adunanza della Camera Notarile.

Br. 31-B. K. 2—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Razpisuje se natječaj na popunjenje mjesta c. k. Bilježnika za Pag i Rab, sa sjedištem sada u Rabu, izpražnjena usljed smrti c. k. Bilježnika Ivana Krst. Ferrari-Latusa.

Natjecatelji će svoje potrebitimi izpravami obložene prošnje podnjeti za 14 dana od trećeg proglašenja ove objave, ovoj c. k. bilježničkoj Skupštini odredjenoj za poslove bilježničke Komore.

Natjecatelji, koji bi bili bilježnici u drugomu okolišu ili odvjetnici, svoje će prošnje prijaviti sredstvom dotičnih Komora.

Zadar 27 srpnja 1875

Od c. k. Skupštine bilježničke Komore.

N. 8155 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Da parte dell' i. r. Ministero dell' agricoltura sono da conferirsi tre stipendj ciascuno di fiorini quattrocento (400) per tre uditori ordinari alla sezione agricola dell'i. r. Istituto superiore pella coltura del suolo in Vienna e pella durata degli studj in questa sezione.

Aspiranti a questi stipendj hanno, oltre al certificato di maturità di un ginnasio superiore o di una scuola reale superiore, eventualmente altri certificati di loro occupazione, da allegare alle loro suppliche anche un certificato legalizzato di povertà e moralità e nel caso essi fossero già uditori all' i. r. Istituto superiore pella coltura del suolo, i certificati di studio presso il medesimo finora ottenuti.

Tali suppliche sono da stilizzarsi all' i. r. Ministero dell' agricoltura e da prodursi alla più lunga fino il 15 settembre a. c. al Rettorato dell' i. r. Istituto superiore pella coltura del suolo.

Gli aspiranti, che godessero uno stipendio di altra categoria hanno da dichiarare formalmente tale circostanza nelle loro suppliche.

Vienna, agosto 1875

Dall' i. r. Ministero dell' Agricoltura.

Br. 8155 3—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Sa strane c. k. Ministarstva poljodjelstva imaju se podieliti tri zakladnine, svaka fiorina četrista (400), trima redovitim saslušnikom pri ratarskom odsjeku c. k. višjeg Zavoda za obradjivanje zemlje u Beču, a to dok traje nauk u tom odsjeku.

Težioci na one zakladnine, osim svjedočnice dozrelosti jednoga višjeg gimnazija ili jedne višje realke, i ostalih slučajnih svjedočnica o zanimanju, imaju svojim molbenicama priložiti i ovjerovljenu svjedočnicu siromaštva i ćudorednosti, a budu li već saslušnici kod c. k. višjeg Zavoda za obradjivanje zemlje i svjedočnice o nauku ondje do sada dobivene.

Takove molbenice imaju se upraviti c. k. Ministarstvu poljoldjelstva i najdalje do 15 rujna o. g. i podnjeti Rektoratu c. k. višjog Zavoda za obradjivanje zemlje.

Oni težioci, koji bi koju drugu zakladninu uživali, imaju to izriečno u molbenici napomenuti.

U Beču, kolovoza 1875

Oc. c. k. Ministarstva poljodjelstva.

N. 2644 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Nel Tirolo si è reso vacante un posto di assistente telegrafico cogli emolumenti

Br. 2644 1—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

U Tirolskoj izpraznilo se je jedno mjesto brzojavnog pomoćnika s plaćami pripada-

Digitized by Google

inerenti alla III categoria della XI classe di rango verso l' obbligo della cauzione di servizio di 200 fior. v. a.

I concorrenti insinueranno le loro domande scritte di proprio pugno fino a tutto 19 settembre p. v. all' i. r. Direzione telegrafica in Innsbruck direttamente, e se in servizio dello Stato col canale delle proprie autorità, dimostrando di possedere — oltre gli altri prescritti requisiti — la perfetta conoscenza della lingua tedesca ed una sufficiente della francese, non senza far cenno delle eventuali parentele con taluno degli impiegati telegrafici del Tirolo.

Zara 26 agosto 1875

Dall' i. r. Direzione telegrafica Provinciale.

činom III razredu XI činovnog razreda, uz dužnost službovne jamčevine fior. 200 a. v.

Natjecatelji će svojeručno napisane prošnje podnieti do 19 dojdućeg rujna c. k. brzojavnomu Ravnateljstvu u Inšpruku upravo, ili preko svojih vlasti ako su u državnoj službi, dokazav, osim ostalih propisanih svojstva, da podpuno poznaju njemački a dovoljno francuzki jezik, i naznačiv možebitnu rodobinu sa kojim brzojavnim činovnikom u Tirolskoj.

Zadar, 26 kolovoza 1875

c. k. brzojavngo pokrajinskog Ravntaljstvog.

Concurs. 2—3

An der k. k. selbstständigen Marine-Unterrealschule mit deutscher Unterrichtssprache zu Pola ist die Lehrstelle für französische Sprache vom 1. October d. J. zu besetzen.

Mit der Lehrstelle ist ein Gehalt von 1000 fl., eine Activitätszulage von 250 fl., ferners der Anspruch auf die Quinquennalzulage von 200 fl. jährlich und im Falle eintretender Dienstesuntauglichkeit auf Pensionirung nach den hiefür gesetzlichen Normen verbunden.

Das Lehrpersonale der k. k. Marine-Unterrealschule rangirt in dem Status der Marine-Beamten für das Lehrfach und bekleiden die Professoren die IX. Diätenclasse.

Bewerber, welche an einer öffentlichen Mittelschule in definitiver Anstellung sich befinden, werden mit allen erworbenen Ansprüchen übernommen, während Candidaten, welche noch nicht definitiv angestellt waren, erst nach zurückgelegtem Probe-Trienninm definitiv ernannt werden; die im Provisorium zugebrachte Dienstzeit wird jedoch sowohl bei Bemessung der Quinquennalzulage, als auch seinerzeit bei der Pensionirung in die definitive Dienstzeit eingerechnet.

Bewerber um die Lehrstelle haben ihre Gesuche bis längstens 10. September l. J. an das k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium (Marine-Section) Wien einzusenden und den Gesuchen beizuschließen:

1. Tauf- oder Geburtsschein,
2. Sämmtliche Studienzeugnisse,
3. Zeugniß der Lehrbefähigung,
4. Zeugniß über etwaige besondere Kenntnisse oder Leistungen,
5. Zeugniß oder sonstige Documente, aus welchen die bisher im Lehramte zugebrachte Dienstzeit ersichtlich wird.

Diesen Zeugnissen wird bei Bewerbern, welche im öffentlichen Lehramte bereits thätig sind, eine Abschrift der letzten Dienstesbeschreibung beizuschliessen sein, während Lehramts Candidaten, welche noch nicht in öffentlicher Verwendung standen, von der politischen Behörde ein Zeugniß über ein tadelloses Vorleben beizubringen haben.

In Ermanglung eines geprüften Candidaten wird die Lehrstelle auch suppletorisch gegen eine Substitutionsgebühr von 600 fl. jährlich besetzt, und werden dießbezügliche, gehörig instruirte Gesuche ebenfalls bis zu dem bezeichneten Termine entgegengenommen.

Die Kosten für die Uebersiedlung des Neuernannten von seinem gegenwärtigen Anstellungs- oder Aufenthaltsorte nach Pola trägt das Marine-Aerar nach dem für Marine-Beamten der IX. Diätenclasse festgesetzten Ausmaße und wird dem Betreffeden ein entsprechender Reisevorschuß gegen nachträgliche Verrechnung gewährt.

Wien, am 13. August 1875.

Vom k. k. Reichskriegs-Ministerium
(Marine-Section).

Kundmachung. 1—3

Das k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium hat mit dem Erlasse A. 12 Nr. 1909 vom 3. d. M. die Offertverhandlung zur Sicherstellung der Verfrachtung von Milit. Aer. Gütern einschließlich jener der k. k. Landwehr für den ganzen Umfang der Monarchie zu Land und zu Wasser für die Zeit vom 1. Jänner bis Ende December 1876 angeordnet.

Die dießfälligen Bedingungen sind dieselben wie sie im hierländigen Amtsblatte Avvisatore Dalmato N. 80 vom 5. October 1869 verlautbart worden sind, nur wird beigefügt, daß für die Sicherstellung der Locolast und Kaleschfuhren da für selbe nur eine locale Concurrenz erwartet werden kann, anderweitig vorgesehen wurde.

Der Termin für die Ueberreichung der Offerte, gleichgiltig ob selbe beim Reichs-Kriegs-Ministerium oder bei dieser Milit.-Intendenz stattfindet, wurde mit dem citirten Erlasse auf den 15. (fünfzehnten) September l. J. 12 Uhr Mittags festgesetzt. Die vorgedachten Bedingungen können übrigens auch von den Unternehmungslustigen bei dieser Milit.-Intendenz eingesehen, auch die etwa gewünschten Auskünfte bei allen hierländigen Platz- und Festungs-Commanden eingesehen werden.

Zara, am 12. August 1875

Von der k. k. Militär-Intendanz.

Editti.

Nr. 2072-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Traù si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. alle 12 mer. dei giorni 16 settembre, 18 ottobre e 15 novembre p. v. si terrà il triplice incanto per la vendita del terreno indicato, oppignorato dalli Matteo, Lucia Girlich Matusa, Lucia, Jure, Cate, Vegliaća q.m Antonio da Radosich i quattro ultimi minori rappresentati dal tutore Stefano Kevo, ad Antonio Vegliaća di Giorgio da Rastovaz, a stimato fior. 203:10, restando ostensibile e chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 203:10.

2. Verrà deliberato al maggior offerente e nel terzo incanto a qualunque prezzo anche inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni obblatore dovrà depositare il decimo della stima a titolo di vadio, del che si dispensano gl' instanti come dal prezzo della delibera qualora si rendessero deliberatarj fino all' ammontare del loro credito.

Descrizione del terreno.

Terreno Glaviza arativo e pascolivo dell' estesa di vretteni 11, rosghe 3, passa 4, posto nella campagna di Radossich, fra confini da oriente Giorgio Vrljaća, da ponente Giorgio Milich, da ostro strada, da borra Giorgio Tempera.

Traù 11 luglio 1875

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 610-civ. 2—3

EDITTO.

Duplici incanti pella vendita della realità descritta per esteso nella prima pubblicazione dell' Avvisatore Dalmato N. 69.

Scardona li 12 aprile 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 679-civ. 2—3

EDITTO

con cui si previene l' assente Pietro Deraich che sulla petizione prodotta in suo confronto e LL. CC. da Michele Xutkich per pagamento di fior. 158 viene fissata udienza pel dì 22 novembre p. v. alle ore 9 a. m. e che Pietro Ćelovich gli fu deputato in curatore.

Risano 19 luglio 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3406-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 28 settembre e 28 ottobre 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita degli immobili oppignorati da Giovanni Vukassovich a Ive Cvita Kurtović.

(Vedi 1.a pub. al N. 69).

Dernis 4 agosto 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1146. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 27 settembre, 29 ottobre e 30 novembre p. v. si terrà il triplice incanto per la vendita degli stabili esecutati dalla Ditta Gabrich Zvilichiević colle condizioni tracciate nell' editto inserito nel N. 69 del presente foglio.

Ragusa 9 agosto 1875

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 1391-civ. 2—3

EDITTO.

Si rende noto che nel giorno 28 settembre 1875 si terrà il terzo incanto pella vendita dello stabile oppignorato dall' avvocato D.r Dometrio Borovich a Giovanni Ivankovich fu Andrea.

(Vedi 1.a pub. al N. 68).

Kistagne 4 agosto 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 6606-civ. 3—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Pretura Urbana si porta a pubblica notizia che il giorno 19 dicembre 1871 decesse intestato a Spalato Pietro Ruić q.m Nicolò da Grohote di Solta lasciando superstiti i figli Simeone, Nicolò, Marino ed Andrea, i due ultimi assenti d' ignota dimora.

Si eccitano quindi li Marino ed Andrea Ruić a quì insinuarsi entro un' anno dalla data del presente edditto, ed a presentare la lor dichiarazione di erede, poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione della paterna eredità in conconcorso degli eredi insinuatisi e del curatare Simeone Ruić q.m Pietro da Grohote che venne ad essi assenti deputato.

Spalato 2 agosto 1875.

Dalla i. r. Pretura Urbana.

N. 1518-civ. 3—3

EDITTO.

Avviso a Krsto e Mare Vujovich perchè dimettano la dichiarazione d' erede sull' asse materno.

Cattaro 1 luglio 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 4363-civ 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nel giorno 4 novembre 1875 si terrà il terzo incanto dei beni esecutati da Vincenzo Mattiazzi q.m Giacinto da quì a Jure e Pasquale Ćaletta, o Pere Petrovich da Bilice.

(Vedi 1.a pub. al N. 68).

Sebenico 15 giugno 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1581-civ. 3—3

EDITTO.

Pella vendita di una casa ed orto oppignorati a Pietro ed Antonio Krile da Lapad di Gravosa, si fissano i dì 13 settembre e 11 ottobre p. v.

(Vedi 1.a pub. al N. 68).

Ragusa 10 giugno 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1801-civ. 3—3

EDITTO.

La duplice asta per la vendita dei beni esecutati da Abram Stak da Spalato a Girolamo Coschina da S. Pietro sarà tenuta nei giorni 15 settembre e 13 ottobre 1875.

(Vedi 1.a pub. al N. 68).

S. Pietro 12 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 31-C. N. 2—3

EDITTO.

Essendo passato fra i defunti l' i. r. notajo di Pago ed Arbe sig. Giovanni Ferrari Latus, si diffidano col presente, che verrà inserito per tre volte consecutive nel foglio ufficiale provinciale, tutti coloro i quali giusta il capoverso I dei § 25 del Regolamento Notarile, credessero di aver diritto a soddisfacimento della cauzione di detto Notajo in forza del legale loro diritto di pegno, debbano insinuarlo a quest' Adunanza Notarile entro 6 mesi dalla terza pubblicazione di quest' Edditto, coll' avvertenza che altrimenti scorso questo termine verrebbe senza riguardo alla lor pretesa, accordata agli Eredi del suddetto notajo la restituzione della data cauzione.

Dall' i. r. Adunanza Notarile

Zara 4 agosto 1875.

N. 3153-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nel giorno 12 ottobre 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita del bene esecutato da Costantina Subota in Alfirevich alla giacente eredità di Simeone Skarich Kuljev da Capocesto.

(Vedi 1.a pub. al N. 68).

Sebenico 3 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 7287 3—3

AVVISO.

Si reca a notizia che nel giorno 3 settembre p. v. verrà tenuta un' asta presso la locale Intendenza di finanza, per la vendita del mosto derivante del feudo di Vrana del corrente raccolto.

(Vedi 1.a pub. al n. 68).

Zara li 23 agosto 1875.

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

ANNUNZI.

N. 18406 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso la r. scuola media superiore di stato in Fiume sono vacanti due cattedre: la prima di fisica, come oggetto principale e di matematica come ramo secondario, la seonda di geografia e storia.

La lingua dell' insegnamento è l'italiana.

A ciascuna di queste cattedre va congiunto un emolumento annuo di fior. 1200 — e 200 fior. a titolo d' indennizzo di alloggio, come pure il diritto sugli assegni quinquennali di fior. 100 v. a.

Questi posti possono essere conseguiti soltanto da concorrenti, che hanno sostenuto avanti una competente commissione esaminatrice della monarchia l' esame d' abilitazione per le scuole medie superiori.

Quei concorrenti, che oltre all' italiana conoscono perfettamente anche la lingua ungherese, avranno la preferenza.

Gli aspiranti vengono invitati a presentare le loro istanze debitamente corredate, compilate in lingua italiana e dirette al r. Ministero ungarico del culto ed istruzione pubblica sino a tutto 15 settembre a. c. qual termine preclusivo al municipio della città di Fiume, a cui spetta il diritto di proposta.

Budapest il 12 agosto 1875

Il r. Ministero ungarico del culto e pubblica istruzione.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

Nro. 71 - Zara, Sabato 4 Settembre 1875.

L' **Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana. Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.** Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite. Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 71 - U Zadru, u Subotu 4 Rujna 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*. Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**: za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.** Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena. Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

(Službene su jedino vjesti sadržane u službenoj strani i u službenim spisim.)

PARTE UFFICIALE.

N. 1840-Pr. **NOTIFICAZIONE.**

In seguito a rinunzia del deputato al consiglio dell' impero per la classe elettorale dei maggiori censiti della Dalmazia, dovendo seguire la relativa elezione suppletoria a tenore del § 18 della legge 2 aprile 1873 (B. L. I. n.ro 41), trovo a tale scopo di fissare il giorno 20 ottobre 1875, invitando colla presente tutti gli elettori maggiori censiti di questa provincia a procedere, giusta le prescrizioni del regolamento elettorale sancito colla succitata legge, alla detta elezione nei luoghi elettorali:

Zara, per i distretti giudiziari di Zara, Arbe, Pago, Benkovac, Obbrovazzo, Kistanje, Knin, Derniš, Sebenico, Scardona;

Spalato, per i distretti giudiziari di Spalato, Traù, Almissa, Brazza, Sinj, Verlika, Imoski, Makarska, Metković, Vrgorac, Lesina, Cittavecchia, Lissa;

Ragusa, per i distretti giudiziari di Ragusa, Ragusavecchia, Stagno, Curzola, Sabbioncello;

Cattaro, per i distretti giudiziari di Cattaro, Risano, Budua, Castelnuovo.

La presente notificazione sarà pubblicata nella gazzetta ufficiale.

Zara, 2 settembre 1875.

Per l' i. r. Luogotenente
Pozzi.

Ordinanza del ministero del culto e dell' istruzione del 28 luglio 1875 N. 11318, *colla quale vengono emanate le disposizioni sull' addattamento degli edifizi scolastici per le scuole popolari e sull' igiene in queste scuole nella Dalmazia.*

Sentito l' i. r. consiglio scolastico provinciale, trovo in esecuzione del § 12 della legge provinciale della Dalmazia del 29 dicembre 1871 (Bollettino prov. Nro. 10 del 1872) di emettere le seguenti disposizioni sulla condizione degli edifizi scolastici e delle loro parti, sull' ammobigliamento dei locali delle scuole popolari e sull' igiene in queste scuole.

Esigenze generali dell' edifizio scolastico.

§ 1. L' edifizio scolastco deve avere una posizione possibilmente libera, un vicinato conveniente, accessi ameni e ben disposti, un esteriore rispettabile, un interiore convenientemente ammobigliato, ed in tutte le parti spazio, luce ed aria.

Sito, adiacenze.

§ 2. L' edifizio scolastico deve essere costruito in un sito asciutto e possibilmente nel centro del circondario scolastico. Nella scielta del sito deve evitarsi la prossimità di paludi e d' acque stagnanti, di cimiteri e di depositi di letame, come pure la vicinanza di piazze e di contrade rumorose, d'officine le quali diffondano miasmi, generino polvere, o si rendano moleste per lo strepito, ed infine ogni adiacenza che possa disturbar gli scopi dell' istruzione e minacciare la salute, od offrire scandalo pel buon costume.

Il sito deve essere sufficientemente ampio per contenere l' edifizio scolastico, un' area per la ginnastica, e nelle comuni di campagna, comunque le circostanze lo permettano, un orto per la scuola.

Se l' edifizio scolastico deve essere fabbricato in prossimità d' uno stradale principale, si colloca l' area per la ginnastica e l' orto fra scuola e lo stradale.

La scelta definitiva del sito potrà aver luogo soltanto, dopochè sarà stato ottenuto in riguardo alla sua salubrità, il parere del medico d' ufficio e sarà stata emessa l' approvazione del consiglio scolastico distrettuale.

Costruzione in generale.

§ 3. La costruzione degli edifizî scolastici deve essere solida.

SLUŽBENI DIO.

Br. 1840-Pr. **OBZNANA.**

Pošto se, usljed odreke poslanika na carevinskom vieću za izborni razred veleporeznika u Dalmaciji, ima obaviti odnosni naknadni izbor u smislu § 18 zakona 2 travnja 1873 (D. Z. L. br. 41), nalazim da u tu cielj odredim dan 20 listopada 1875, pozivajući ovom sve birače veleporeznike ove pokrajine da po propisima izbornog pravilnika, potvrdjenog gorinavedenim zakonom, stupe na taj izbor u biralištima:

Zadar, za sudbene kotare Zadar, Rab, Pag, Benkovac, Obrovac, Kistanje, Knin, Drniš, Šibenik, Skradin:

Spljet, za sudbene kotare Spljet, Trogir, Omiš, Brač, Sinj, Vrliku, Imoski, Makarsku, Metković, Vrgorac, Hvar, Starigrad, Vis;

Dubrovnik, za sudbene kotare Dubrovnik, Captat, Ston, Korčulu, Pelješac;

Kotor, za sudbene kotare Kotor, Risan, Budvu, Novi.

Ova će obznana biti proglašena u službenim novinama.

U Zadru 2 rujna 1875.

Za c. k. Namjestnika
Pozzi.

Naredba Ministarstva bogoštovja i prosvjete 28 srpnja 1875 Br. 11318, *s kojom se izdaju propisi o prilagodjenju učionskih zgrada za pučke učione i o zdravstvu u istih učionah u Dalmaciji.*

Saslušav c. k. učionsko pokrajinsko Vieće, nahodim, na izvršenje § 12 pokrajinskog zakona za Dalmaciju 29 prosinca 1871 (pokr. List Br. 10. g. 1872), da sliedeće propise izdam o stanju zgradjâ i dielâ im, o pokućstvu mjestâ za pučke učione i o zdravstvu u njih.

Obće potrebštine učionskoj zgradi.

§ 1. Učionska zgrada mora da je po mogućnosti slobodna, da joj okolina bude pristojna, pristupi liepi i dobro uredjeni, spoljašnost ugledna, unutrnjost pristojnim pokućstvom priskrbljena, a svugda prostorna, svjetla i provjetrena.

Položaj, priležbine.

§ 2. Učionska zgrada ima biti sagradjena na suho mjesto a po mogućnosti u sredini učionskog okoliša. Pri odabiranju mjesta izbjeći je bližinu baruštinâ i mrtvih voda, grobištâ i gnjojišta, kao što i bližinu trgova, bučnih ulica, djelaonicâ, koje raznose zarazine, dižu prašinu, ili sa bučanja postaju dosadnim, a napokon svaku priležbinu, koja može smetati učevnoj svrhi, prietiti zdravlju ili povriediti ćudoredje.

Položaj ima biti dovoljno prostoran te sadrži učionsku zgradu, prostoriju za tjelovježbu, a po poljskih obćinah, gdje se to može, vrtao za učionu.

Ako se učionska zgrada ima podignuti kod glavnoga puta, prostorija za tjelovježbu i vrtal stavljaju se izmed učione i puta.

Mjesto će se konačno odabrati samo pokle uredovni liekar bude podao mnienje o svojoj zdravosti i pokle se dobije odobrenje kotarskog učionskog vieća.

Gradnja u obće.

§ 3. Gradnja učionskih zgrada mora da bude čvrsta.

APPENDICE.

LA BOSNIA E L'ERZEGOVINA.

(Continuazione: vedi n.ro 70.)

Le valli *cieche* e le *doccie* presentano dovunque le traccie di correnti d' acqua e di laghi temporanei; che anzi durante la stagione piovosa, i serbatoi sotterranei di quando in quando riboccano alla superficie; di consueto però gli abitanti sono obbligati a raccogliere l' acqua nelle cisterne od a cercarla a grandi distanze. D' altronde il regime idrografico di questa contrada, intersecata in tutti i sensi, può cangiare d' anno in anno: tal lago indicato sulle carte non esiste più, perchè le interne gallerie della roccia si sono liberate dalle alluvioni che le ostruivano; tal altro invece è di nuova formazione, perchè sono scomparsi alcuni interni canali.

Nulla più curioso del corso della Trebišnica, nell' Erzegovina occidentale. Essa compare, dispare, per ricomparire di bel nuovo: uno dei suoi bracci, ora visibile, ora occulto, va a confluire nella Narenta, attraversando la pianura di Kotesi, che offre volta a volta l' aspetto ora di arida campagna ora di lago popolato di molti pesci. Altri confluenti, passando appiè delle montagne, giungono alla sponda del mare zampillando in forma di magnifiche fontane una delle quali è la famosa Ombla, che si versa nella rada di Gravosa, al nord di Ragusa.

"Dove terminano gli scogli e cominciano gli alberi, là principia la Bosnia,,: dicevano già i dalmati, ma certe regioni bosniache hanno oggidì perduta la loro vegetazione. Così gli altipiani dell' Erzegovina, del pari che quelli del Montenegro ed i monti di Dalmazia, sono quasi intieramente spogli delle loro foreste; cionnullameno la Bosnia propriamente detta n' è ancora mirabilmente adorna. Quasi la metà del territorio è coperta di boschi; è bensì vero che quelli situati al piano e dove il legnaiuolo mette la scure a suo talento sono in varî punti ridotti a cespugli; ma nella regione montuosa, le foreste ancor vergini vanno altiere di superbi alberi annosi e fronzuti.

Le principali essenze d'Europa sono rappresentate in questi magnifici boschi: il noce, il castagno, il tiglio, l' acero, la quercia, il faggio, il frassino, il pino, la betula, l' abete ed il larice; buone strade cominciano a guidare fino all' interno del paese e non pochi austriaci ne approfittano per trarre vantaggio da quei boschi. Di rado vi si odono le melodie degli uccelli; vi abbondano in quella vece gli animali selvaggi: orsi, cinghiali e capriuoli vi trovano ricetto: il numero dei lupi che vi si uccide è tale che le loro pelli sono uno dei più importanti articoli di commercio della Bosnia.

Nell' insieme la contrada è di una sorprendente fertilità: la è una terra promessa d' Europa per l' estrema fecondità delle sue valli; poche regioni sono state

Digitized by Google

Il pianterreno deve essere almeno 0.8 di metro (1. metro = 3' 1635 piedi di Vienna = 3 piedi 1, pollice 11,5 linee) sollevato sopra il livello della strada.

Non sono ammissibili stanze scolastiche, le quali si aprono immediatamente all' aperto.

Una stanza scolastica non deve trovarsi in immediata comunicazione con una abitazione.

Deve aversi riguardo alla possibilità d' una aggiunta alla fabbrica nell' avvenire.

Negli edifizii scolastici con un piano a terra soltanto si dovranno costruire le mura in modo da potervi aggiungere più tardi anche un piano superiore.

L' edificio scolastico deve contenere soltanto quei locali, che devono venire impiegati per gli scopi della scuola, o per abitazione di maestri e degl' inservienti. Se lo stesso deve servire anche per altri scopi, p. e. per l' amministrazione comunale, la scuola propriamente detta dev' esser del tutto separata dalle altre parti dell' edifizio nè avere comune con questo gl' ingressi e le scale.

§ 4. La porta d' ingresso e l' atrio devono al pari dei corridoi e delle scale avere una sufficiente larghezza, cioè, i corridoi principali non meno di due e le scale non meno di 1'. 5 metri.

Tutti i corridoi devono essere chiari e non esposti a corrente d' aria, pure al bisogno facilmente e sempre ventilabili.

Le scale devono essere costruite o di pietra o di cotto rivestito di legno.

L' altezza dei singoli scalini deve importare 0.125 fino 0.150 metri, la zappata 0.94 fino 0.31.

Le scale che conducono da un piano all' altro non devono essere in un solo ramo nè a chiocciola.

Devono essere fornite di pianerottoli, e suddivise in due o tre rami.

Laddove ha la scala un lato libero, deve questo essere difeso da un appoggio solido, sufficientemente alto e spesso, munito di poggiamano, e quest' ultimo essere sempre costruito in modo, che non possa essere adoperato dagli scolari quale sdrucciolatoio.

Avanti la porta d' ingresso, ai piedi di ogni scala, e d' innanzi ad ogni porta di classe sarà collocato un ferro, una stuoja o simile per pulire la calzatura.

§ 5. Negli edifizii più grandi vi saranno appositi locali di conveniente ampiezza per collocarvi i mezzi d' istruzione, e le raccolte (biblioteca, gabinetto di fisica ecc.) come pure per la riunione dei docenti, e per la cancelleria del maestro dirigente o del direttore.

Dovrà pure presso gli edifici scolastici in generale aversi riguardo alla possibilità d' istituirvi giardini infantili.

Riduzione delle stanze da scuola.

§ 6. Nelle scuole più grandi saranno ridotte nel pianterreno le stanze da scuola per gli scolari più giovani, pei più adutti nei piani superiori.

Se la medesima scuola abbraccia classi separate pei maschi e per le femmine dovranno dividersi le classi dei due sessi mediante appositi ingressi ed atri.

§ 7. Il numero delle stanze da scuola si regola secondo il numero delle forze insegnanti necessarie alla scuola (§ 11 della legge dell' Impero 14 maggio 1869).

§ 8. L' ampiezza della stanza da scuola, la quale possibilmente avrà le finestre aperte verso sud-est, dipende dal numero degli scolari, che legalmente non può sorpassare gli 80.

Per ogni scolare si richiede una superficie di 0.6 metri quadrati. Oltrecciò deve la stanza avere l' ampiezza di superficie neccessaria pei bisogni dell' istruzione, per la stufa e gli utensili annessi, nelle località che ne hanno bisogno, e pei passaggi. L' altezza della stanza da scuola deve misurare almeno 3' 8 metri, nelle scuole più grandi (particolarmente nelle città) 4' 5.

Lo spazio occorrente ad ogni scolare viene fissato a 3' 8 e relativamente a 4' 5 metri cubici. La lunghezza delle stanze da scuola, eccettuate le sale di disegno, non deve oltrepassare 12 metri, la profondità delle medesime dev' essere proporzionata all' altezza delle finestre, la forma generale delle stanze più piccole deve avvicinarsi alla quadrata, del rimanente trovarsi la lunghezza alla profondità in proporzione di 5: 3.

Il pavimento deve essere piano e compatto.

§ 9. La costruzione della travamenta ed il riempimento fra le medesime deve essere scielto in modo da difficultare per quanto è possibile il passaggio del suono da un piano all' altro.

La tinta delle pareti deve essere uniforme, chiara, di colore bleù grigio, o verdognolo — grigio non velenoso. È opportuno di foderare le pareti del pavimento fino all' altezza di 1. o di 1' 5 metri con tavole (Lambris) dipinte con un chiaro colore ad olio.

Il soffitto della stanza dev' essere piano, staccato, di tinta chiara.

La porta d' ingresso deve avere di vano 0.95 in larghezza e 2 metri almeno in altezza, e viene più opportunemente collocata sulla parete opposta alle finestre fra la prima fila delle panche e la parete a cui s' appoggia la cattedra.

(Continua)

Prizemljište mora da je bar 0.8 metra (1 metar = 3' 1635 Bečkih stopa = 3 stope 1 palac. 11.5 crta) uzdignuto nad razinom puta.

Ne dopuštaju se učionske sobe, koje se neposredno na polju otvaraju.

Učionska soba ne smie biti u neposrednom obćenju sa stojnom kućom.

Uzeti je u obzir mogućnost, da se zgrada s vremenom promakne.

U učionskih zgradah sa samo jednim prizemljištem, zidovi imaju se graditi kako bi se kasnije mogao podignuti gornji pod.

Učionska zgrada ne može imati nego ona mjesta koja se u učevnih svrhah ili za stan učiteljem i poslužnikom imaju upotrebiti. Ako ima za druge svrhe služiti, n. pr. obćinskomu opraviteljstvu, učiona prava mora da bude sasvim razlučena od ostalih dielova zgrade, i da joj ulazci i basamaci budu napose.

§ 4. Ulazna vrata i pridvorje, kao što hodnice i basamaci, mora da budu dovoljno široki, naime glavne hodnice ne manje 2 a basamaci ne manje 1' 5 metra.

Sve hodnice moraju biti zračne i neizložene provjetrivoj struji, i da se do potrebe lahko mogu provjetriti.

Basamaci mora da budu kameniti ili cigleni pokriveni daskami.

Svaki skalin ima biti visok 0.125 do 0.150 metra, a zamah mu 0.94 do 0.31.

Basamaci, koji vode s jednog na drugi pod, nemaju biti na jednu zavojku ni spužarični.

Treba da imaju odmorišta i da budu na dvie ili tri zavojke.

Gdje su s jednog kraja otvoreni, treba da se zaštitu čvrstim prisloništem, dovoljno visokim i gustim, sa prislonom ruki, a da ovaj bude načinjen kako se učenici ne bi po njemu klizali.

Pred ulazna vrata, na podnožje basamacim i pred svaka vrata razredâ staviti će se gvoždje, sogožinu ili što slična, da se otare obuća.

§ 5. U povećih zgradah biti će naročitih mjesta dovoljno prostranih te se namjeste učila i zbirke (knjižnica, naravoslovna posaonica itd.), kao što da se učitelji sastaju i da stoji pisarnica učitelja upravitelja ili ravnatelja.

Kod učionskih je zgrada u obće paziti na mogućnost da se zametnu bašče za djecu.

Naprava učionskih soba.

§ 6. U povećih učionah sobe za mladje učenike biti će napravljene prizemno, a za starije na gornjih podovih.

Obuzima li ta učiona različitih razredah za mužkiće i ženskiće, razredi se dvaju spola diele posebnimi ulazci i pridvorji.

§ 7. Broj se učionskih soba odredjuje po broju učioni potrebitih učiteljskih sila (§ 11 zakona carevinskog 14 svibnja 1869).

§ 8. Prostorije učionskoj sobi, kojoj će prozori u koliko je moguće gledati prama jugo-podnevu, visi o broju učenikâ, kojih po zakonu ne može biti preko 80.

Svakomu se učeniku hoće površina 0.6 četvornih metra. Soba suviše ima biti prostrana koliko treba nauku, i imati zatim peć i stvari pridodate u mjestim koja ih trebuju, a i prolazke. Učionska soba ima biti visoka 8 bar metra, a u povećih učionah (osobito po gradovih) 5.

Prostorije svakomu učeniku nuždno ustanovljuje se na 3'8 i dotično 4'5 kockastih metra. Dužina učionskim sobam, izuzevši risarske dvorane, nema nadilaziti 12 metra; dubljina im ima biti surazmjerna visini prozorâ; obćeniti oblik pomanjim sobam ima se približiti četvorini; u ostalom, dužina prama dubljini u razmjerju 5:3.

Tavan ima biti ravan i sbijen.

§ 9. Gradjenje gredâ i zasipanje medju njimi ima se odabrati kako se jek ne bi čuo s jednoga na drugom podu.

Mastilo zidovâ ima biti jednolično, jasno, modro-sive ili zeleno-sive neotrovne boje. Dobro je da se zidovi kod tavana do 1 ili 1'5 metra visine oblože daskami (Lambris) penganimi jasnom uljenom bojom.

Gornji tavan ima biti ravan, odlučen, jasnog mastila.

Prohodište ulaznih vrata mora da ima 0.95 metra dužine a bar 2 visine, a shodno je da ulazište bude prama prozorom izmed prvog reda klupâ i zida na komu se oslanja učiteljska stolica.

(Sliedi)

---

più favorite quanto alla parte campestre. La valle in cui giacciono le due città di Travnik e di Serajevo, è specialmente celebre per la vaghezza incantevole dei suoi paesaggi. In certi distretti, segnatamente sul confine della Croazia e nelle vicinanze della Sava, grandi greggi di suini, quasi liberi, vanno vagando tra le foreste di quercie; indi quel nome di "paese dei porci" dato per ischerno dai turchi alla bassa Bosnia.

Tranne gli ebrei, alcuni zingari ed osmani, funzionarî, soldati e negozianti che vivono nelle città più popolose della Bosnia, tutti gli abitanti delle alpi illiriche sono di origine slava. Presso al confine austriaco, nella Krajina, si chiamano croati e lo sono di fatto; ma differiscono appena dai vicini serbi bosniaci e raitzi o slavi della Rascia, la quale è divenuta attualmente il sangiacato di Novibazar: il loro paese è la terra classica di quelle *piesme* o canti popolari nei quali gli slavi meridionali rinvengono il sacro deposito delle loro tradizioni nazionali.

Gli abitanti dell' Erzegovina sono forse quelli che hanno il tipo speciale più caratterizzato. Sembra discendano da immigranti slavi venuti nel settimo secolo dalle rive della Vistola; del pari che i loro vicini del Montenegro, hanno una favella assai più vivace di quella dei serbi propriamente detti, impiegano eziandio molti giri di frasi particolari e nella loro lingua si sono insinuate parecchie parole italiane (?)

Se i bosniaci sono per la maggior parte congiunti per origine, sono però divisi per religione: indi lo stato di loro servitù politica.

I musulmani della Bosnia che si danno di per sè stessi il nome di turchi, ripudiato come spiacevole dagli osmani del rimanente dell' impero, non sono meno slavi che i bosniaci delle due confessioni cristiane, e al pari di essi non parlano che serbo, benchè nel loro idioma sianei mescolati molti vocaboli turchi. Sono essi discendenti dai nobili che si convertirono all' islamismo, in sullo scorcio del 15.° secolo e più nell' entrare del 16.°, affine di conservare i loro privilegi feudali. L' apostasia procacciò ai signori più facoltà che non avessero in addietro; accoppiandosi poi l' odio di casta a quello di religione, essi si lasciarono addietro in fanatismo i musulmani stessi e sottoposero i cristiani del contado ad una vera schiavitù. Si addita tuttora all' ospite straniero presso una porta di Serajevo il pero salvatico sotto il quale i notabili del luogo si dilettavano di far impiccare di tempo in tempo qualche infelice rajà.

Beys o spahis 'ch' essi siano, i bosniaci maomettani formano l' elemento più retrogrado della vecchia Turchia; e più di una volta, segnatamente nel 1851, si sollevarono per conservare in tutta la sua violenza la loro antica tirannide feudale. Come città musulmana, Serajevo posta direttamente sotto la protezione della Sultana madre, godeva di privilegi esorbitanti: essa formava uno Stato nello Stato.

(Continua — O. T.)

Digitized by Google

PARTE NON UFFICIALE.

Sua Maestà I. e R. Ap. si è graziosissimamente degnata di elargire per sussidî in Dalmazia un ulteriore importo di fiorini 3800, dei quali

per gli abitanti della regione fra Traù e Spalato che ebbero recentemente a soffrire dei danni elementari . . . f. 2000
alla comune di Pastrovicchio per riparare la strada cavalcabile esistente nel circondario comunale . . . . „ 1500
per gli abitanti di Loparo danneggiati dalla grandine . „ 300

Interno.

Vienna, 30 agosto. Nell' odierna adunanza costituente degli azionisti della fabbrica Sigl in Neustadt, alla quale intervennero 23 azionisti con 443 voti, seguì l' approvazione del progetto di contratto con Sigl, salva la definitiva ratificazione da parte della nuova società così costituita, — e ciò dopo che il presidente Hornbossel ebbe data lettura del documento di concessione, dell' approvazione degli statuti, e della specifica dei versamenti fin quì effettuati (1,732,000 f.ni,). Quindi furono eletti cinque consiglieri d' amministrazione, riservata al governo la nomina di un sesto. Furono eletti: il direttore Tutzker (istituto di credito), Sigl, Fridau, Neufeld (laminatojo di Ternitz) e Roestel (firma Chadoir).

— 30 agosto. La *politische Correspondenz* annunzia che in luogo del delegato francese, Devienne, già designato per la commissione consolare nell'Erzegovina, fu nominato delegato per la Francia, il già vice-console francese nell' Albania Dozon.

— 31 agosto. La *politische Correspondenz* constata che il numero dei fuggiaschi, rifugiatisi sul territorio austro-ungarico nei distretti di Gradiska e del Banato, ascende a 18,203 persone, con 11,000 animali cornuti, 950 cavalli, 5700 animali suini e 2000 pecore.

— 31 agosto. La Gazzetta ufficiale d' oggi annunzia che S. M. l' Imperatore, in occasione della riorganizzazione dell' ispezione generale delle ferrovie, approvò le nomine del consigliere aulico cav. Pischof, del consigliere di reggenza Lederer, dell' ispettore superiore Perl, dell' ispettore superiore della Nordbahn Reingraber e di quello della Südbahn, Hörner, ad ispettori generali. Quanto poi alla neo-eretta Direzione delle fabbriche per le ferrovie dello Stato, S. M premise che a capo di questa direzione fosse chiamato Giulio Lott, direttore di fabbriche della ferrovia orientale ungherese.

— Il bilancio semestrale dell' istituta di credito dimostra un guadagno netto 1.292,533 f. I guadagni (sporchi) importano fiorini 2.380,586, e tra questi fior. 542,429 per provvigioni 150,228 per censi, guadagni sopra effetti fior. 59,510, presso il credito ungherese 33,220. Conto perdite fiorini 1.088,042, e fra questi, paghe f. 365,064, spese f. 183,362, imposte f. 379,933, depennazioni f. 134,712. Furono compresi nel bilancio i guadagni di quei soli affari consorziali che a tutto giugno erano già sciolti.

Praga, 1.° settembre. Il corrispondente speciale del *Narodni Listi* Havlasa e il condottiero degl' insorgenti Hubmayer sono stati domenica uccisi o fatti prigionieri dinanzi a Trebinje.

— 2 settembre. Il corrispondente speciale della *Narodni Listy,* passato senza ostacoli la linea degli avamposti turchi, è arrivato l' altrieri a Ragusa.

Buda-Pest, 31 agosto. Il discorso del trono per l' apertura della dieta accentua la necessità di profonde riforme nella legislazione quasi d' ogni ramo dell'amministrazione dello Stato. In particolare si mostra indispensabile la regolazione delle finanze del regno, poichè la sicurezza dell' esistenza politica dell' Ungheria esige l' equilibrio del bilancio. La corona spera che con tali riforme riuscirà di superare felicemente le difficoltà della situazione, ed accenna alle proposte di legge sull' amministrazione della giustizia, sul completamento della rete ferroviaria, sulla riforma della Camera alta, sulla questione religiosa e matrimoniale e sullo scioglimento della questione bancaria. Le trattative per la rinnovazione dell'accordo decennale fra le due parti della monarchia, e i rapporti amichevoli colle potenze estere raffermano la continuazione della pace ad onta dei recenti avvenimenti, e le camere potranno consecrarsi senza pericolo d' essere sturbate alla loro opera legislativa. Il discorso fu accolto con prolungati eljen!

Zagabria. 30 agosto. Nell' odierna seduta della dieta il deputato Makanec dichiarò di deporre il suo mandato. Dopo l' elezione dei rappresentanti della Croazia al Parlamento ungarico, la prima sessione dietale sarà chiusa.

Estero.

Belgrado, 31 agosto. Si è costituito il nuovo gabinetto: ministro presidente Stevča, per l' interno Gruić, per gli esteri Ristić.

— 1.° settembre. L' Omladina fece al Principe una serenata con fiaccole, probabilmente come manifestazione per la formazione del nuovo gabinetto.

— 2 settembre. La scorsa notte i turchi penetrarono presso il monte Stolac nel territorio della Serbia: uccisero vari abitanti del villaggio di Javora ed asportarono il bestiame.

Londra, 28 agosto. I giornali pubblicano un manifesto di Russel, che invita a soccorrere con danaro gli insorti dell' Erzegovina. Russel stesso aperse la soscrizione con 50 sterlini.

Roma, 30 agosto. La *Nazione* è informata da Caprera che lo stato di Garibaldi si è di molto peggiorato in seguito a faticosi lavori.

Parigi, 28 agosto. La notizia della capitolazione di Seo d' Urgel è prematura Tuttavia è positivo che Martinez-Campos rimandò a Barcellona 12 cannoni da assedio.

— 28 agosto. Un dispaccio ufficiale da Seo-Urgel, in data del 26, reca: Si è terminato in questo momento di firmare i preliminari della resa. La guarnigione della cittadella e di tutti gli altri forti resta prigioniera di guerra, cogli onori che merita la sua valorosa difesa.

Il castello è già consegnato agli alfonsisti. La cittadella si occuperà domani mattina. Il materiale trovato è immenso.

Un dispaccio del 27 conferma la resa della cittadella.

Il vescovo di Urgel deve partire per Roma.

Perpignano, 29 agosto. La guarnigione carlista di Urgel, con Lizzaraga ed il vescovo alla testa, sfilò innanzi le truppe assedianti. Il numero totale dei prigionieri è di ottocento, fra i quali cento ufficiali. Nella cittadella si trovarono circa venti cannoni, poche munizioni e provvigioni. La causa della capitolazione fu la mancanza d' acqua.

Madrid, 30 agosto. È ufficialmente annunciato che il governo germanico si congratulò col governo spagnuolo per la resa di Urgel.

NESLUŽBENI DIO.

Njegovo C. K. Apoštolsko Veličanstvo udostojilo se je najmilostivije podieliti kao podpore u Dalmaciji dalnju svotu for. 3800, od kojih

stanovnikom predjela izmed Trogira i Spljeta, koji su onomadne trpili prirodnu štetu . . . . f. 2000
obćini Paštrovičkoj da popravi čavlenjak u obćinskom okolišu . . . . „ 1500
stanovnikom Loparskim, koje je grȁd štetovao . . . . „ 300

Naša zemlja.

Beč, 30 kolovoza. Na današnjoj skupštini dilničarah tvornice Sigleve u Neustadtu, na koju dodjoše 23 dilničara sa 443 glasa, odobrena je nagodbena osnova sa Siglom, ali da se to konačno potvrdi sa strane novog družtva ovako sastavljena, — i to pokle pridsidnik Hornbossel dade proštiti dozvolu, potvrdu ustanovah, i izbroj isplatah dosad učinjenih (1,732,000 fior.). Izabrano je zatim pet viénikah upraviteljnih, a vladi priuzdržano je naimenovanje šestoga viénika. Izabrani su: upravitelj Tutzker (nastava viresijska), Sigl, Fridau, Neufeld (limar iz Trnica), i Roestel (podpis Chadoir).

— 30 kolovoza. *Politische Correspondenz* naviešćuje, da u misto francuskog odredjenika Devienna, već odredjena za konsularno poverenstvo u Hercegovini, naimenovan je odredjenikom sa strane francuske, bivši podkonsul francuski u Arbaniji Dozon.

— 31 kolovoza. *Politische correspondez* dokazuje da u područje austro-ungarsko, u kotare gradiškanske i banske zaklonilo se 18,203 uskoka, sa 11,000 rogate marve, 950 konjah, 5700 svinjah i 2000 ovacah.

— 31 kolovoza. Današnje službene Novine naviščuju, da N. V. Cesar, prigodom preuredjenja glavnoga nadzorništva gvozdenih cestah, odobri naimenovanje dvorskoga viénika vit. Pischofa, vladskog viénika Lederera, višjeg nadzornika Perla, višjeg nadzornika siverne gvozd. ceste Reingrabera, i načelnika priglednih uredah kod južne gvozd. ceste, Hörnera, glavnim nadzornicima. Što se pak tiče novopostavljenog upraviteljstva zgradah za gvozdene ceste državne, N. V. dopusti dozvati za načelnika ovog upraviteljstva, upravitelja zgradah istočne gvozdene ceste ungarske, Julija Lota.

— 31 kolovoza. Polugodišnja razmera nastave viresijske, dokazuje čist dobitak od 1,292,533 f. Nečisti dobitci iznose 2,380,576 fiorinah, i medju ovima f. 542,429 za nabave, 150,228 za danjak, 59,520 fior. za dobitak na stvarima, 33220 f. kod viresije ungarske. Glede gubitka, 1,088,042 fiorina, a medju ovima, isplaćeno f. 365,064, potrošeno f. 183,362, za poreze f. 379,933, za izbrisanje f. 143,712. Ubrojeni su u razmeru dobitci samo u poslovima družtvenim, koji su već do sveršetka lipnja miseca već raspravljeni.

Prag, 1 rujna. Osobiti dopisnik *Narodnoga Lista* Hvlasa, i vodj ustanlijah Hubmayer, u nedilju ili su ubijeni, ili zarobljeni isprid Trebinja.

— 2 rujna. Osobiti dopisnik *Narodnoga Lista,* prešav bez smetnje prugu pridnjih mistah turskih prikjuče prispi u Dubrovnik.

Budim-Pešta, 31 kolovoza. Prestolna besida pri otvorenju Sabora izjavljuje, da su od potribe velike preinake u zakanodaji mal'ne svake struke uprave državne. Osobito neobhodno potribito je urediti financije kraljevine, jer sigurnost političkog obstanka Ungarske zahtiva ravnovisje razmere. Kruna nada se da će joj takovim preinakama poći za rukom to, da srićno predobije poteškoće položaja, i spominje zakonske pridloge o upravljanju pravosudja, o dovršenju železničke mriže, o preinaki velikaške Komore, o prepirki virozakonskoj i ženitbenoj, i o raspravi prepirke novčarske. Dogovaranje o ponovi dogovora desetgodišnjeg medju dvi strane monarkije, i prijatni odnošaji prama inostranim velevlastima, potvrdjuju da će mir trajati usprkos skorašnjim dogodjajima, te će se Komore moći bez pogibelji odati svomu dilovanju zakonodajnom. Besida primljena je s produljenim *eljen!*

— 30 kolovoza. Na današnjem silu sabora, poslanik Makanec izjavi, da daje ostavku. Posli izbora zastupnikah hrvatske na saboru ungarskom, prvo saborsko zasidanje završiti će se.

Inostranstvo.

Biograd, 31 kolovoza. Novi se kabinet sastavi: ministar pridsidnik Stevča, ministar unuternjih posalah Gruić, ministar inostranih posalah Ristić.

— 1 rujna. Omladina učini knezu večernju glasbu sa bakljama to po svoj prilici kao javnokaz za sastavljenje novog kabineta.

— 2 rujna. Prošastu noć Turci prodješe kod brda Stolca u područje srbsko: ubiše nikoliko stanovnikah sela Javora, i odanle odagnaše marvu.

London, 28 kolovoza. Dnevnici proglasuju jedan Ruselov proglas, koji poziva da se novčanih pripomoćih pošalje ustanlijama hercegovačkim. Isti Rusel pèrvi dade 50 sterlinah.

Rim, 30 kolovoza. Dnevnik *Nazione* doznaje iz Kaprere, da je Garibaldi vrlo obolio uslid mučnoga truda.

Pariz, 28 kolovoza. Glas o ugovornoj predaji Seo d' Urgela, preran je. Ništanemanje istinito je, da Martinez-Campos odasla u Barcelonu 12 topovah obsadnih.

— 28 kolovoza. Jedna službena izvist iz Seo Urgela, pod 26, donosi: U ovi čas podpisani su pridtečni uslovi za predaju. Posada gradića i svih ostalih tvrdjavicah ostaje zarobljenom, uz počasti, koje njezina hrabrena obrana zaslužuje.

Tvrdjavica već je predata Alfonsovcima. Gradić biće zauzet sutra u jutru. Vrlo je tvoriva nadjeno.

Izvist jedna pod 27, potvrdjuje da je gradić predat.

Biskup Urgelski ima otići u Rim.

Perpinjan, 29 kolovoza. Posada karlistička u Urgelu, prodje, s Lizaragom i biskupom na čelu, isprid četah obsadjujućih. Zarobljenikah je osam stotinah, a medju njima stotina častnikah. U gradiću nadjeno je jedno dvadeset topovah, malo džebane i hrane. Uzrok ugovornoj predaji bi nestašica vode.

Madrid, 30 kolovoza. Službeno je naviešćeno, da se vlada nimačka uzradovala vladi španjolskoj s predaje Urgela.

Digitized by Google

Francoforte, 28 agosto. Il redattore Sonnemann fu arrestato per essersi rifiutato a deporre qual testimonio.

Cetinje, 26 agosto. Il *Glas Cernogorca* scrive a proposito dell' intervento diplomatico delle potenze:

"L' insurrezione cresce a dismisura; i segni di un serio proposito si moltiplicano; i popoli vogliono la guerra. La diplomazia non può impedire nulla; nessuno crede alle sue assicurazioni. È certo che la rivolta otterrà la libertà. I popoli decideranno. Se l' insurrezione diviene generale, la Serbia e il Montenero non rimarranno semplici spettatori. Ora o mai!„

Notizie locali e provinciali.

S. E. il sig. luogotenente è mercoledì 1 corr. partito coll' *Andreas Hoffer* per un viaggio d' ispezione in provincia dirigendosi per intanto a Ragusa.

Martedì p. p. erano quì di passaggio dirette per Pietroburgo le figlie di S A. il principe del Montenero, principesse Zorka e Milica.

Qualche foglio della provincia nel riportare la notificazione della presidenza della commissione provinciale per la regolazione dell' imposta fondiaria, colla quale venivano pubblicate le tariffe di classificazione e si indicavano gli aventi diritto ad insinuare reclamo contro le tariffe stesse, interpretava il § 31 della legge 24 marzo 1869 nel senso che fra gli aventi diritto a reclamo siano compresi singoli ovvero più possidenti la cui imposta sommata insieme costituisce un sesto dell'intiera imposto fondiaria pagata dal Comune e che per comune non si debba intendere il Comune politico, ma bensì il Comune *censuario*.

A rettifica di tale erronea interpretazione della legge, siamo in grado di far conoscere che in seguito a precise istruzioni emesse dall' i. r. Ministero delle finanze, sotto la parola *Comune* nel senso della legge 24 maggio 1869 deve sempre intendersi il *Comune politico* e non il *censuario* e che quindi hanno diritto ad insinuare reclamo contro le tariffe di classificazione quei *singoli* possidenti che pagano almeno il sesto dell' intiera imposta fondiaria di un Comune politico, e non quelli che pagano assieme tale sesto.

Per ovviare ad erronee interpretazioni, stimiamo opportuno di avvertire che il cenno pubblicato fra le notizie locali e provinciali del nostro Nr. 69 risguardante l' attitudine di alcuni allievi dell' istituto magistrale di Borgo Erizzo all' insegnamento mediante la lingua d' istruzione italiana non è desunto dai loro certificati di maturità, i quali comprendono per tutti gli allievi le stesse materie, fra le quali e l' italiano e lo slavo, donde dovrebbe conseguire che avendo tutti gli abiturienti di quest' anno conseguito il certificato di maturità, dovrebbero anche rispetto ad entrambe le lingue avere tutti indistintamente soddisfatto alle esigenze di legge.

Il numero dei rifugiati dall' Erzegovina nel distretto politico di Ragusa ascende presentemente a 4149.

Pregati, pubblichiamo:

Lo spettabile Comizio agrario di Sinj ebbe a raccogliere fra i suoi membri f. 51: 80 quale sussidio per gli scopi dell' esposizione; la comune di Dobrota f. 20 ed il comizio di Dernis f. 10.

Scardona, 2 settembre 1875.
Dal comitato centrale per l' esposizione.

Gestione penale in Dalmazia durante l' anno 1874: presso i tribunali furono pertrattate in complesso 3254 inquisizioni per crimini e delitti, e ne furono evase 2182, delle quali 1376 senza dibattimento, 76 mediante dibattimento innanzi i giurati, 721 in esito a dibattimento presso le corti di giustizia, e 9 mediante cessione ad altre autorità, con 1108 condannati; — presso le preture urbane ed i giudizi distrettuali vennero pertrattate in tutto 15248 inquisizioni contravvenzionali e ne vennero definite 12287, delle quali 6047 senza dibattimento, 5983 in seguito a dibattimento e 257 con cessione ad altre autorità. *(Pr.)*

Casi penali di maggior importanza denunziati in Dalmazia nel mese di luglio a. c.: presso il tribunale provinciale di Zara, 1 omicidio, 2 uccisioni, 2 infanticidii, 1 grave lesione corporale con pubblica violenza, 1 rapina, 2 attentati stupri, 1 falsificazione di monete, 5 incendii, 11 danni maliziosi; presso il tribunale circolare di Spalato, 1 uccisione, 1 rapina, 1 offesa alla Maestà Sovrana, 4 abusi del potere d' ufficio, 1 stupro, 2 falsificazioni di monete, 1 incendio, 6 danni maliziosi; presso il tribunale circolare di Ragusa, 1 attentato omicidio, 2 incendii, 2 danni maliziosi; presso il tribunale circolare di Cattaro, 2 incendii. *(Pr.)*

Frankobrod, 28 kolovoza. Urednik Sonneman uhićen je, što nehti svidočiti.

Cetinje, 26 kolovoza. *Glas Crnagorca* piše o diplomatičkom pristupu Velevlastih:

"Ustanak raste na vas mah; znaci jedne ozbiljne nakane namnožavaju se; puci hoće da boj biju. Diplomacija ništa nemože zapričiti; niko neviruje u njezino uveravanje. Na uzdanu je ovo, da će pobuna dobiti slobodu. Puci a ne vladari odlučiti će o tom. Ako ustanak širom dohvati se, Srbija i Crna Gora neće samo gledati. Ja li sad, ja li nikadar!„

Mistni i pokrajinski glasovi.

N. P. gosp. Namjestnik u sriedu je, 1. tek., s *Andreas Hofferom* preduzeo razgledni put po pokrajini, odputovav medjutim u Dubrovnik.

U prošastom utorku prodjoše ovuda put Petrograda kćeri N. S. Crnogorskog kneza, kneginje Zorka i Milica.

Neki zemaljski list, pri priobćenju oznane predsjedništva pokrajinskog povjerenstva na uredjenje zemljarine, kojom se proglašuju razredni cienici i naznačuje tko ima pravo da ih prituži, tumačio je § 31 zakona 24 ožujka 1869 u smislu da se medju pravo imajućim na utok sadrže pojedini posjednici ili više njih, kojim porez zajedno zbrojen sačinjava šesti dio ukupne po Obćini plaćane zemljarine, i da Obćinom nije razumieti političku Obćinu, nego *poreznu* Obćinu.

Na izpravu takova pogrešnog tumačenja zakona u stanju smo da obaviestimo, da uslied točnih naputaka izdanih po c. k. Ministarstvu financijâ, rieč je *Obćina* u smislu zakona 24 svibnja 1869 vaviek uzimati kao *političku* a ne *poreznu Obćinu*, te da pravo na utok proti razrednim cienikom idje one *pojedine* posjednike, koji plaćuju bar šesti dio ukupne zemljarine jedne političke Obćine, a ne one, koji taj šesti dio zajedno plaćaju.

Da uklonimo pogrešna tumačenja, scienimo shodnim da primjetimo, da viest, proglašena medju mjestnim i pokrajinskim glasovim našega Br. 69, o sposobnosti nekih gojenika učiteljišta u Arbanasih na predavanje naukovnim talijanskim jezikom, nije izvedena iz njihovih svjedočnica dozrelosti, koje za sve gojenike sadrže jedne te iste predmete, izmed kojih i talijanski i hrvatski jezik; te bi se dalo zaključiti, pošto su svi ovogodišnji pitomci dobili svjedočnicu dozrelosti, da su svi bez razlike i glede oba jezika zadovoljili zakonskomu zahtievanju.

Broj pribljeglih s Ercegovine a politički Kotar Dubrovački dopire sada da 4149.

Moljem priobćujemo:

U svrhah izložbe slavno poljodjelsko družtvo Sinjsko sabralo je medju svoje članove pripomoć for. 51:80; obćina Dobrotska for. 20, i družtvo Drniško for. 10.

Skradin, 2 rujna 1875.
Od središnjeg izložbenog odbora.

Kazneno poslovanje u Dalmaciji kroz godinu 1874: kod pokrajinskog i okružnih sudišta razpravljeno je ukupno 3254 iztragâ radi zločina i prestupka, i riešeno ih 2182, a to 1376 bez konačne razprave, 76 uslied razprave pred porotom, 721 uslied razprave pred sudbenim dvorom, i 9 ustupom drugim vlastim, sa 1108 osudjenika; — kod gradskih pretura i kotarskih sudova razpravljeno je svega 15248 iztragâ radi prekršaja i riešeno ih 12287, a to 6047 bez konačne razprave, 5983 uslied razprave, i 257 ustupom drugim vlastim. *(Pr.)*.

Važniji kazneni slučaji dojavljeni u Dalmaciji srpnja mjeseca o. g.: pokrajinskomu sudu u Zadru, 1 umorstvo, 2 ubojstva, 2 čedomorstva, 1 težka tjelesna ozleda s javnim nasiljem, 1 razbojstvo, 2 pokušana silovanja, 1 krivotvorje novca, 5 paleža, 11 zlobnih ošteta; okružnomu sudu u Spljetu, 1 ubojstvo, 1 razbojstvo, 1 uvrieda Veličanstva, 4 zloporabe uredovne vlasti, 1 silovanje, 2 krivotvorja novca, 1 palež, 6 zlobnih ošteta; okružnomu sudu u Dubrovniku, 1 pokušano umorstvo, 2 paleža, 2 zlobne oštete; okružnomu sudu u Kotoru, 2 paleža. *(Pr.)*

Telegrammi particolari della Redazione.

Belgrado, 1 settembre. In luogo di Stojan Bošković, che ammalò, il professore Vasiljević assunse il portafoglio del culto. Il ministro degli esteri Ristić venne nominato anche sostituto del presidente del gabinetto.

Costantinopoli, 31 agosto. Un telegrama ufficiale da Mostar ieri pervenuto annunzia: La gendarmeria ed i *redif* assaltarono oggi con grande successo gli insorti presso Konstantiche, Dobiche e Sabeny (?) nel distretto di Bilek. Gli insorti completamente battuti fuggirono in gran numero verso il confine austriaco.

Vienna, 3 settembre. La *politische Corespondenz* annunzia che il governo serbo prende delle grandi misure militari a tutela dei confini del paese.

Londra, 3 agosto. Giusta un telegramma spedito al *Times* da Costantinopoli, Server-pascià appena giunto a Mostar, dovrebbe emanare una proclamazione, in cui verrebbe assicurato che cesserebbero le misure vessatorie, che sarebbero puniti gl' impiegati colpevoli e che sarebbero istituite delle speciali corti di giustizia per esaminare le doglianze dei danneggiati per atti di arbitrio.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v. 3 Settem.	4 Settem.
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 80	70 —
Rendita in argento	Dohodak u srebru	73 40	73 70
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	112 —	111 90
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	920 —	927 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	206 50	206 70
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tećaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	111 85	111 90
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 fiorinah . . .	101 75	101 80
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 95	8 91½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 26½	5 28
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	55 05	55 10

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 2644 2—3

AVVISO DI CONCORSO

ad un posto di assistente telegrafico nel distretto dell' i. r. Direzione telegrafica in Innsbruck.

(Vedi 1.a pub. al N. 70).

Zara 26 agosto 1875

Dall' i. r. Direzione telegrafica Provinciale.

Natičaji.

Br. 2644 2—3

NATJEČAJNA OBJAVA

na jedno mjesto berzojavnog pomoćnika u kotaru c. k. brzojavnog Ravnateljstva u Inšpruku.

(Vidi 1. pogl. pod Br. 70).

Zadar, 26 kolovoza 1875

c. k. brzojavnog pokrajinskog Ravnateljstva.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

N. 196-c.s.d. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso per un posto di maestra presso la scuola popolare femminile di Sebenico, circondario di I classe con gli emolumenti previsti dalle leggi 29 dicembre 1871 e 21 novembre 1874.

Le aspirante dovranno insinuare le loro domande al consiglio scolastico locale di Sebenico direttamente o, se già impiegate, col tramite delle preposte autorità entro quattro settimane decoribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale, comprovando l'età, gli studi percorsi, l'abilitazione al magistero nonchè la piena conoscenza della lingua slava che è la lingua d' istruzione.

Sebenico, 30 agosto 1875.

Dall' i. r. Consiglio scolastico distrettuale

N. 971 1-3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso per il rimpiazzo del posto di Referente economico presso l' i. r. commissione distrettuale per la regolazione dell' imposta fondiaria a Sebenico.

A tale posto va congiunta la diaria di fiorini quattro, aumentabili a fiorini cinque e qualora il medesimo venisse conferito ad un impiegato dello Stato in attività di servizio od in pensione, un' aggiunta fino al raggiungimento della soddetta diaria.

Gli aspiranti dovranno produrre la loro domanda, se privati, direttamento, e se pubblici funzionarii a mezzo della preposta autorità, alla Presidenza di questa commissione provinciale entro 15 giorni decorribili dalla prima inserzione del presente Avviso nel foglio ufficiale d' annunzii dell' Avvisatore dalmato, comprovando con validi documenti l'età, gli studii percorsi, gli esami pratici subiti, e servizii finora prestati, la conescenza delle lingue del paese e la robusta sostituzione fisica.

Zara 31 agosto 1875.

Dall' i. r. Presidenza della commissione provinciale per la regolazione dell' imposta fondiaria.

N. 439-C. S. D. 1-3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso.

a) Ad un posto di maestra dirigente ambulante presso la scuola popolare femminile di una classe a Dobrota (S. Matteo e S. Eustacchio) circondario scolastico di I. classe, cogli emolumenti stabiliti dalle leggi 29 decembre 1871 e 21 novembre 1874 e l' indennità d' alloggio competente.

b) Ad un posto di maestra dirigente presso la scuola popolare femminile di una classe a Risano circondario scolastico di I. classe, cogli emolumenti e l' indennità di alloggio come sopra.

Le aspiranti ad uno di questi posti dovranno se sono impiegati nell' istruzione, mediante l' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale da cui dipendono, se nò, direttamente produrre le proprie suppliche ai rispettivi consigli scolastici locali di Dobrota e Risano, corredate da documenti comprovanti la loro età, gli studj percorsi, gl' impieghi eventualmente sostenuti, l' abilitazione al magistero per le scuole popolari generali, e la perfetta conoscenza della lingua d' istruzione slava con ambi i caratteri e dell' italiana.

Il termine per l' insinuazione delle suppliche viene fissato a sei settimane decorribili dalla prima inserzione del presente avviso nel foglio ufficiale della provincia.

Cattaro 17 agosto 1875.

N. 362. C. S. D. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Essendo rimasto vacante il posto di maestro dirigente presso la scuola popolare maschile d' una classe a Gradac (Primorje), coll' annuo salario ed indennità d' alloggio fissati dalla legge 29 dicembre 1871 sui rapporti di diritto del personale insegnante e della legge 21 novembre 1874 pei circondarj scolastici di II classe, nonchè le eventuali aggiunte quinquennali del 10 per cento, vi si apre regolare concorso.

I concorrenti dirigeranno al consiglio scolastico locale di Gradac le loro istanze munite dei documenti comprovanti l' abilitazione al magistero, gl' impieghi per avventura sostenuti, l' età, il luogo di nascita, la piena conoscenza della lingua serbo-croata e la sana e robusta costituzione fisica.

I concorrenti che si trovano presentemente occupati nella pubblica istruzione si produranno col mezzo della rispettiva autorità scolastica distrettuale.

Il concorso resta aperto per sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione nel foglio d' annunzi del giornale ufficiale "Avsatore Dalmato.„

Macarsca, 22 agosto 1875.

Dall' i. r. C. S. Distrettuale.

Br. 196-k. u. v. 1—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Razpisuje se natječaj na jedno mjesto učiteljice kod pučke ženske učione u Šibeniku okolišu I razreda, s plaćam naznačenim u zakonih 29 prosinca 1871 i 21 studenoga 1874.

Natjecateljice će svoje prošnje za četiri nedjelje, tećive od prve uvrstbe ove objave u službeni list, podnieti mjestnomu učionskomu vieću u Šibeniku uprav, ili službi, preko predstavljene im vlasti ako su u dokazav dobu, svršene nauke, usposobu na učiteljevanje i podpuno znanje hrvatskog naukovnog jezika.

Šibenik 30 kolovoza 1875.

Od c. k. kotarskog učionskog vieća.

Br. 971 1—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Razpisuje se natječaj na popunjenje mjesta stedišnog izvjestitelja kod c. k. kotarskog povjerenstva na uredjenje zemljarine u Šibeniku.

S tim je mjestom skopčana dnevnica fiorina četiri, povisiva do pet fiorina, a bude li podieljeno državnomu činovniku u djelatnoj službi ili u miru, osim djelatne plaće ili mirovine, izplatiti će mu se što bi još do te dnevnice manjkalo.

Težioci će svoje prošnje upravno ako su osobnici, i preko predstavljene, vlasti ako su javni službovnici, podnieti predsjedništvu ovoga pokrajinskog povjerenstva za 15 dana, tecivih od prve uvrstbe ove objave u službeni dio Objavitelja dalmatinskog, dokazav sa uvaživim izpravami dobu, svršene nauke, vježbovne položene izpite, dosadanje službe, poznavanje zemaljskih jezika i kriepki tjelesni sastav.

Zadar, 31 kolovoza 1875

Od c. k. Predsjedništva pokrajinskog Povjerenstva na uredjenje zemljarine.

Br. 439-U. K. V. 1—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Razpisuje se natječaj:

a) Na jedno mjesto obilazne učiteljice upravnice kod ženske jednorazredne pučke učione u Dobroti (S. Mate i S. Eustakij), učionskog okoliša I razreda, s plaćami ustanovljenimi zakonî 29 prosinca 1871 i 21 studenoga 1874 i dotičnom stanarnom naknadom.

b) Na jedno mjesto učiteljice upravnice kod ženske jednorazredne pučke učione u Risnu, učionskog okoliša I razreda, sa istimi plaćami i stanarnom naknadom.

Tožiteljice na jedno ovih mjesta imaju svoje molbenice preko c. k. kotarskog učionskog vieća od koga zavise ako su u učiteljskoj službi, a inače upravno, podnieti dotičnim učionskim mjestnim viećem u Dobroti i Risnu, obloživ ih izpravami, koje im dokažu dobu, svršene nauke, dosadanje slučajne službe, usposobu na učiteljevanje kod obćih pučkih učiona, i podpuno poznavanje naukovnog hrvatskog s obimi pismeni i talijanskog jezika.

Rok na prijavu molbenicâ ustanovljuje se na šest nedjeljâ, tecivih od prve uvrstbe ove objave u zemaljski službeni list.

Kotor, 17 kolovoza 1875.

B. 362. U. K. V. 3—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Budué se je izpraznilo mjesto učitelja upravnika pučke jednorazredne učione za mužkiće u Gracu (Primorje), s godišnjom plaćom i sa stanarinom naznačenom u zakonu 29 prosinca 1871 svrhu pravnih odnošaja učitelja i u zakonu 21 studenoga 1874 za školske okolice II razreda, i možebitne doplate petgodišnje po 10 na sto, to se otvora natječaj na rečeno mjesto.

Natječatelji morati će da prošnje svoje uprave na mjestno učionsko vieće u Gracu, priloživši potrebite izprave da dokazu da su na učiteljstvo sposobni, kakve su službe slučajno izslužili, gdje su se rodili, da podpuno poznaju slovinski jezik, i da su zdrava i čvrstog tjelesnog sustava.

Natječatelji koji se već nalaze u javnom učiteljstvu morati će da molbe svoje podnesu kroz dotičnu kotarsku školsku vlast.

Natječaj ostaje otvoren sa šest nedjelja od prvog proglašenja ove objave u glasniku službenog dnevnika "Objavitelja Dalmatinskog.„

Makarska, 22 kolovoza 1875

Od c. k. K. Š. Vieća.

N. 31-C. N, 3-3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso pel rimpiazzo di i. r. Notajo per Pago ed Arbe, colla sede presentemente in Arbe, rimasto vacante per la morte dell' i. r. Notajo Giov. Battista Ferrari Latus.

I concorrenti dovranno dirigere le loro domande corredate dei documenti necessarj a quest' i. r. Adunanza Notarile incaricata degli affari della Camera notarile entro giorni 14 dalla terza pubblicazione del presente.

I concorrenti che appartenessero allo stato di Notajo in altro circondario od allo stato degli avvocati insinueranno le loro domande col tramite delle loro Camere rispettive.

Zara 27 luglio 1875

Dall' i. r. Adunanza della Camera Notarile.

Br. 31-B. K. 3—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Razpisuje se natječaj na popunjenje mjesta c. k. Bilježnika za Pag i Rab, sa sjedištem sada u Rabu, izpražnjena usljed smrti c. k. Bilježnika Ivana Krst. Ferrari-Latusa.

Natjecatelji će svoje potrebitimi izpravami obložene prošnje podnjeti za 14 dana od trećeg proglašenja ove objave, ovoj c. k. bilježničkoj Skupštini odredjenoj za poslove bilježničke Komore.

Natjecatelji, koji bi bili bilježnici u drugomu okolišu ili odvjetnici, svoje će prošnje prijaviti sredstvom dotičnih Komora.

Zadar 27 srpnja 1875

Od c. k. Skupštine bilježničke Komore.

N. 610-civ. 3-3

EDITTO.

Duplici incanti pella vendita della realità descritta per esteso nella prima pubblicazione dell' Avvisatore Dalmato N. 69.

Scardona li 12 aprile 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 679-civ. 3-3

EDITTO

con cui si previene l' assente Pietro Deraich che sulla petizione prodotta in suo confronto e LL. CC. da Michele Xutkich per pagamento di fior. 158 viene fissata udienza pel dì 22 novembre p. v. alle ore 9 a. m. e che Pietro Ćelovich gli fu deputato in curatore.

Risano 19 luglio 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3406-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 28 settembre e 28 ottobre 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita degli immobili oppignorati da Giovanni Vukassovich a Ive Cvita Kurtović.

(Vedi 1.a pub. al N. 69).

Dernis 4 agosto 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1146. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 27 settembre, 29 ottobre e 30 novembre p. v. si terrà il triplice incanto per la vendita degli stabili esecutati dalla Ditta Gabrich Zvilichievié colle condizioni tracciate nell' editto inserito nel N. 69 dei presente foglio.

Ragusa 9 agosto 1875

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 1391-civ. 3—3

EDITTO.

Si rende noto che nel giorno 28 settembre 1875 si terrà il terzo incanto pella vendita dello stabile oppignorato dall' avvocato D.r Dometrio Borovich a Giovanni Ivankovich fu Andrea.

(Vedi 1.a pub. al N. 68).

Kistagne 4 agosto 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 31-C. N. 3—3

EDITTO.

Essendo passato fra i defunti l' i. r. notajo di Pago ed Arbe sig. Giovanni Ferrari Latus, si diffidano col presente, che verrà inserito per tre volte consecutive nel foglio ufficiale provinciale, tutti coloro i quali giusta il capoverso I dei § 25 del Regolamento Notarile, credessero di aver diritto a soddisfacimento della cauzione di detto Notajo in forza del legale loro diritto di pegno, debbano insinuarlo a quest' Adunanza Notarile entro 6 mesi dalla terza pubblicazione di quest' Edditto, coll' avvertenza che altrimenti scorso questo termine verrebbe senza riguardo alla lor pretesa, accordata agli Eredi del suddetto notajo la restituzione della data canzione.

Dall' i. r. Adunanza Notarile

Zara 4 agosto 1875.

N. 1170-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare in Ragusa si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio nel Tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 merid. del giorno 12 ottobre p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dei due lotti sotto descritti e contemplati dal protocollo d' estimo 28 e 29 gennaio 1875 N. 163 oppignorati da Pietro di Stefano Stollé all' assente d' ignota dimora Vincenzo juniore q.m Michele Miloš, e stimati come qui sotto, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta del I.o lotto consistente in tutta la casa grande coll'attigua casa piccola fabbrica di birra, esistente a Gravosa e marcata al civ. N. 67 fù già 552 col rispettivo terazzo, cisterna, casa di pietra fino alla porta, cucina, terreno dietro la casa verso il monte, due dozi che restano sotto la cucina dalla parte di levante e confinante da mezzodì in parte proprietà erariale fu Radić ed in parte Villenik, da levante proprietà erariale fu Radić, tramontana, monte e da ponente stabili Kordić e Kulišić, sarà di fior. 2887 sol 98 prezzo di stima.

2. La prima voce d' asta del II.o lotto consistente in tre case site a Gravosa marcate coi civ. N. 55, 56, 57, coll' attiguo terreno olivato su cui esistono 100 piante d' ulivo, il tutto sito nella località detta za Krstom e confinante complessivamente da levante eredi di fu Marco C. Pozza, da mezzodì convento dei PP. Domenicani, da ponente Lucia Kovacić e da tramontana Luca Pizolli, sarà di fior. 1160:50 prezzo di stima.

3. Veranno deliberati separatamente i due lotti I e II a qualunque prezzo anche

Digitized by Google

inferiore a quello dell' estimo al maggior offerente.

4. Ogni offerente dovrà depositare il 10 per cento del prezzo offerto a titolo di vadio ed il deliberatario dovrà esborsare entro tre giorni dall' approvazione della delibera il saldo del prezzo nei giudiziali depositi sotto pena di reincanto a sue spese, danno e pericolo.

5. Rendendosi deliberatario l' esecutante sarà dispensato e dal deposito del vadio e del prezzo di delibera fino all' ammontare del suo credito capitale ed accessorj.

6. Il deliberatario dovrà ritenere a proprio carico tutti i pesi ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' incanto.

Ragusa 14 agosto 1875

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 1594-civ. 1 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Sebenico si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 9 luglio, 10 agosto, e 7 settembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti sub N. 1 e 2 ed i duplici incanti del bene descritto sub N. 3 oppignorati da Gregorio Ukić alli Giovanni Makelja q.m Gasper et LL. CC. da Capocesto, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 493:90 quel prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla offerta per terreni al N. 1 e 2, e pel terreno al N. 3 in caso di non delibera al prezzo di stima si osserveranno le modalità volute dai §§ 422 e 140 G. R.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Il terreno sito nella campagna di Capocesto denominato Ogradjenica dell' estesa di mezza giornata di aratura e gognali $1\frac{1}{2}$ di vignato ed olivato con olivi 5 di assoluta proprietà di Ivo Makelja, tra confini da borra Serafino Makelja, da scilocco eredi q.m Mate Kuljev, da maistro strada e da tramontana Serafino Makelja.

2. Un terzo del terreno sito nella stessa campagna di Capocesto denominato Benda nad Kremik-vopu, vignato ed olivato, dell' estesa di gognali 9, diviso in due pezzi che conduce di mezzo strada pubblica, tra confini da borra Ive Makelja, da scilocco Martin Miliša, da maistro Čaban eredi q.m Ive.

3. Terreno sito in Capocesto denominato Gola Glavizza, senza olivi dell' estesa di gognali tre, di proprietà di Gasper Luketa tra confini da borra Sime Luketa, da scilocco strada, da maistro Jakov Bogdan, e da mezzodì Ive Opana.

Sebenico 27 febbraio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 686-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale in Scardona si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 11 settembre, 11 ottobre e 6 novembre a. c. si terranno li triplici incanti per la vendita delle realità qui in calce discrette oppignorate da Giovanni Kerneta q.m Lazzaro di Scardona a Jovan Piraguerra q.m Nicola da Bribir, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 335.50.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei due primi incanti al prezzo non inferiore della stima ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Ogni concorrente all' asta dovrà depositare il vadio del 10% escluso da tale obbligo l' esecutante concorendovi.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dispensato da tale deposito l'esecutante rendendosi deliberatario, relativamente al credito e spese.

Descrizione delle realità di subastarsi.

1. Un orto dell' estesa di una ora di lavoro, con quanto in esso, confinante con aja di Luka ed eredi Pirragnera a borra; a levante strada, a silocco orto di Luka Piragnera ed eredi q.m Aleša Piragnera, e da maistro terreno podvornica di Giovanni Kerneta.

2. Un orto dell' estesa di zappe due di lavoro con quanto in esso, contornato di muro a secco, fra confini da borra fondi di Spiro Zapus, di levante cortile di Luka Piragnera ed eredi q.m Aelsa Piragnerra, da scilocco terreno podvornica dell' instante Kerneta, da maistro terreno di Spiro Zapus, di Luka Piragnera ed eredi q.m Aleksa Piragnerra.

3. Un terreno parte arativo e parte vignato con diverse piante di olivo denomenito Vinogradina dell' estesa di zappe 14, fra confini da borra strada da, sirocco eredi q.m Damian Medić, da maistro l' istante Kerneta, e di tramontana Joviša Medić.

Scardona 5 maggio 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 1923-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. reg. Pretura Urbana di Ragusa si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo, dalle ore 9 alle 12 meridiane dei giorni 27 settembre e 25 ottobre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita delle due terze parti spettanti a Michele ed Elia Kolez fu Biagio sulle due case ed accesorj site a Postranje di Breno, contemplate dal protocollo d' estimo dd. Martinović di Breno 31 maggio 1875, oppignorate da Michele Kelez fu Nicolò e stimate a fiorini 300, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 300.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ed prezzo non inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Nel caso l' esecutante si rendesse deliberatario, esso sarà dispensato del deposito del vadio, e del prezzo offerto fino all' ammontare del suo credito.

Ragusa, 12 luglio 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1876-civ. 3—3

EDITTO.

Viene ridestinato il giorno 12 ottobre p. v. pel terzo incanto dei miglioramenti colonici esecutati dagli eredi di Daminoa Mladinov a Simeone Merduljas ferme le condizioni portate dall' anteriore Edito 11 marzo 1875 N. 737 pubblicato per esteso nel Nro.

Spalato 22 giugno 1875.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 4170-civ. 3 - 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' Uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 3 novembre 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Giovanni Rossini q.m Matteo ad Agostino, Mattia conjugi Zukrov, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 193 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi od aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera non è dispensata neppure la parte esecutante.

Descrizione dei beni.

1. Casa a Provicchio Luka al N. 7 a pian terra, in muro a secco, da borra strada, scilocco Marco Bumbak, q.m Tome, da garbino strada ed orti delli stessi Zukrov, da tramontana altra casuccia degli stessi e Girolamo Bumbak.

2. Terreno vignato ed olivato vocato Berdo con olivi 16, 4 mandorli e 2 fichi, da borra Tome Radin, da scilocco Marco Bumbak, da maistro Anto Raju, e da ponente Giacomo Sanderk.

Sebenico 25 giugno 1875

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 4074-civ. 1 - 3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Pretura Urbana in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima, dalle ore 9 ant. in poi del giorno 21 settembre p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dei sottodescritti terreni oppignorati da Vincenzo Tomić Bamba a Giovanni Perco q.m Tomaso e stimati fior. $501{:}20\frac{1}{2}$, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini $501{:}20\frac{1}{2}$.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anco a qualunque prezzo inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti allo stabile od agli stabili che fosse per deliberare, e soggiacere alle spese di ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. I tre terreni costituiranno tre lotti separati, e perciò saranno venduti indipendentemente l' uno dall' altro separatamente.

6. Ogni oblatore dovrà depositare presso la Commissione delegata il decimo del prezzo del rispettivo terreno a titolo di vadio.

7. Saranno dispensati dal vadio il creditore esecutante e tutti i creditori iscritti apparenti da certificati ipotecarj 1 luglio 1874 N. 634 e 6 luglio 1874 N 1012.

8. Che il creditore ipotecario primo iscritto Giuseppe Staich, ed il creditore esecutante sono dispensati dall' obbligo di depositare il prezzo della delibera sino all' ammontare del rispettivo loro credito, per capitale interessi e spese, detratte a favore del primo iscritto l' ammontare del suo credito, che dovrà essere depositato qualora questi fosse il solo deliberatario di tutti i tre terreni, o rendendosi deliberatario, di qualcuno dei terreni nonchè il creditore primo iscritto, il prezzo di delibera fosse inferiore all' ammontare del suo credito, nel qual caso il deliberatario creditore esecutante dovrà depositare la differenza.

Descrizione degli stabili.

1. Terreno arativo posto a Mravinze località Staraz, con piante d' olivo confina a levante e mezzodì strada, ponente e borra Pietro Percovich di klafter 300 valutato f. 103:50 -

2. Terreno vignato in Mravinze denominato Gusterna, con olivi, confina a levante, Tommaso Gercich, ponente Simeone Rogugl, ora eredi Perco q.m Pietro, da mezzodì Nicolò Teute q.m Matteo, a borra Stefano Perco q.m Luca di klaf. $55\frac{1}{2}$ valutato . . . . . . „ $189{:}10\frac{1}{2}$

3. Terreno arativo a Mravinze denominato Terstenik con olivari, confina da levante torrente, da ponente strada ed eredi q.m Pietro Perco, mezzodì Gregorio e Matteo fratelli Peros, ed ora Giorgio Peros, da borra Matteo Peros, di klaf. $4962\frac{1}{2}$, valutato . „ 208:60—

Totale f. $501{:}20\frac{1}{2}$

Spalato 25 maggio 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

Nr. 2072-civ. 2—3

EDITTO.

Si deduce a pubblica notizia che nei giorni 16 settembre, 18 ottobre e 15 novembre 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno indicato nell' Editto pubblicato al N. 70.

Traù 11 luglio 1875

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI.

N. 18406 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso la r. scuola media superiore di stato in Fiume sono vacanti due cattedre: la prima di fisica, come oggetto principale e di matematica come ramo secondario, la seonda di geografia e storia.

La lingua dell' insegnamento è l'italiana.

A ciascuna di queste cattedre va congiunto un emolumento annuo di fior. 1200 — e 200 fior. a titolo d' indennizzo di alloggio, come pure il diritto sugli assegui quinquennali di flor. 100 v. a.

Questi posti possono essere conseguiti soltanto da concorrenti, che hanno sostenuto avanti una competente commissione esaminatrice della monarchia l' esame d' abilitazione per le scuole medie superiori.

Quei concorrenti, che oltre all' italiana conoscono perfettamente anche la lingua ungherese, avranno la preferenza.

Gli aspiranti vengono invitati a presentare le loro istanze debitamente corredate, compilate in lingua italiana e dirette al r. Ministero ungarico del culto ed istruzione pubblica sino a tutto 15 settembre a. c. qual termine preclusivo al municipio della città di Fiume, a cui spetta il diritto di proposta.

Budapest il 12 agosto 1875

Il r. Ministero ungarico del culto e pubblica istruzione.

N. 437 1—3

AVVISO.

È aperto il concorso al posto di Segretario provvisorio presso questo ufficio Comunale coll' annuo emolumento fisso di fiorini 500.

Gli aspiranti al posto dovranno insinuare a quest' Amministrazione le loro domande, corredate dai documenti comprovanti l' età, la religione, la pertinenza comunale, gli studj eventualmente percorsi, o la perfetta conoscenza delle due lingue della provincia italiana e slavo-dalmata, entro il termine di giorni trenta decorribili dal giorno della prima pubblicazione del presente avviso.

Cittavecchia 28 agosto 1875

Dall' Amministrazione Comunale.

Il Podestà

Ivanissevich

L' assessore

Stalleg.

Tipografia Governiale. **GIUSEPPE TONČIĆ** redattore responsabile.

Digitized by Google

Nro. 72 - Zara, Mercoledì 8 Settembre 1875.

L' **Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 72 - U Zadru, u Sridu 8 Rujna 1875

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 nově.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svetah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Ordinanza del ministero del culto e dell' istruzione del 28 luglio 1875 N. 11318,
colla quale vengono emanate le disposizioni sull' addattamento degli edifizi scolastici per le scuole popolari e sull' igiene in queste scuole nella Dalmazia.

Finestre e illuminazione artificiale.

(Continuazione: vedi n.ro 71.)

§ 10. Le stanze da scuola devono ricevere la luce attraverso finestre aperte sopra una delle pareti longitudinali in modo, che la luce vi entri dal lato sinistro degli scolari; nelle altre tre parti non devono di regola esservi finestre, e se pure vi sono vanno munite di scuri.

Il vano complessivo delle aperture delle finestre deve, se la scuola si trova in posizione del tutto libera, raggiungere almeno uno $1/6$, e se il chiaro è limitato da fabbricati vicini o da altro un $1/4$ della superficie del pavimento.

L' altezza del parapetto delle finestre deve essere eguale all' altezze delle banche. L' altezza della finestra deve giungere fin presso il soffitto, e le finestre non devono essere nè arcuate nè a cupola ma quadrilatere.

Le spallette della finestre non devono essere più larghe di 1'3 metri.

Se la spessezza del muro è considerevole, gioverà dare verso l' interno una conveniente obbliquità alle spallette.

La parte superiore delle invetriate di almeno due finestre, se non v' è applicato alla stanza un altro sistema razionale di ventilazione, deve potersi girare sopra un asse orizzontale, ed avere applicato un meccanismo, mercè il quale possano a piacere aprirsi e chiudersi dal basso. Le invetriate devono oltracciò essere costruite in modo da poterle con facilità aprire completamente e da poterle tenere aperte con appositi fermagli.

Perchè non possa guardarsi attraverso la parte inferiore delle invetriate, sarà questa occorrendo dipinta con ossido di zinco.

A difesa contro la luce diretta o riflesso dei fabbricati controstanti si porranno cortine mobili verticalmente. Le cortine chiuderanno completamente le finestre, e si faranno di tela per metà imbianchita.

Occorrendo una illuminazione artificiale si adoprerà — potendo — il gas, altrimenti l' olio o il petrolio in lampade pendenti o attaccate alle pareti, e trattandosi di quest' ultimo coi dovuti riguardi.

In entrambi i casi saranno usati cilindri di vetro e schermi che non oscurano di troppo la parte superiore della stanza, e si avrà cura, che vi sia una quantità sufficiente di luci bene distribuite.

Riscaldamento.

§ 11. Il riscaldamento delle stanze di scuola nelle località, nelle quali dalla Commissione per l' igiene sulle scuole ne sarà stato riconosciuto il bisogno, laddove non esiste un riscaldamento centrale, deve effettuarsi o mediante opportune stufe a mantello o mediante stufe di terra che agiscono analogamente.

Le stufe si collocano più convenientemente alla parete opposta a quella delle finestre.

Lo spazio destinato pel fuoco nelle stufe di ferro deve essere rivestito di pietra cotta.

Se il mantello di una stufa anzichè in pietra o in cotta dovesse essere costruito di lamerino di ferro, sarà fatto a doppia parete con un interstizio di 3 centimetri.

Gli apparati pel riscaldamento devono avere superficie riscaldante abbastanza

SLUŽBENI DIO.

Naredba Ministarstva bogoštovja i prosvjete 28 srpnja 1875 Br. 11318,
s kojom se izdaju propisi o prilagodjenju učionskih zgrada za pučke učione i o zdravstvu u istih učionah u Dalmaciji.

Prozori i umješno razsvietljenje.

(Produženje vidi br. 71.)

§ 10. Učionske će sobe dobivati svietlost preko prozora otvorenih u jednomu poduljnih zidova a načinom da svietlost prodire s lieve strane učenikom; na ostala tri zida nema po pravilu biti prozorâ, a bude li ih, valja ih priskrbiti vratnicami.

Ukupna produha prozorâ, ako je učiona sasvim na samu, ima doseći bar $1/6$ a budu li obližnje zgrade ili što drugo zastupati svietlost, $1/4$ površine tavana.

Visina prozornog prislona ima biti jednaka visini klupâ. Visina prozora ima doseći do pod gornjeg tavana, a prozori nemaju biti ni oblučasti ni kubetni, već četverokutni.

Prozorni prisloni nemaju biti širiji nego 1'3 metra.

Je li širina zida znatna, dobro je da prisloni prama unutrenjosti budu pristojno na pokos.

Gornja strana stakla dvaju bar prozora, ako u sobi nije koji drugi umni provjetrivi sustav rabljen, mora da se može kretati na raziti os i da ima strojstvo te se po volji uzmogne s dolje otvarati i zatvarati. Stakla su više imaju biti načinjena, da se lahko uzmognu sasvim raztvoriti i da naročitim zaponcem ostanu otvorena.

Da se ne može gledati preko donji dio stakala, ovaj će se do potrebe pomastiti cinačkim kisom.

Na obranu upravne svjetlosti i odsjeva protustavljenih zgrada, staviti je komice pokretnih zastora. Zastori će posvema zatvarati prozor, i biti će od postave polu obieljene.

Bude li trebalo umješno razsvietljenje, uporabiti je, ako se može, plin, a inače ulje ili kamenoulje u svietiljkah visećih ili privjesenih po zidovih; s kamenouljem je oprezno postupati.

Svakako će se upotrebiti cakleni obalci i obrambe, koje ne bi odviše zamračile gornji dio sobe, i paziti je da bude dovoljnih dobro razredjenih svjetiljka.

Ugrievanje.

§ 11. Ugrievanje učionskih soba, gdje će povjerenstvo o učionskom zdravstvu naći da je nuždno, ima se izvesti, gdje nema središnjeg ugrievanja, ili pećmi na plašt ili zemnimi peći, koje nalično dieluju.

Peći je shodnije da se namjeste uz zid prama prozorom.

Prostor gdje stoji vatra u gvozdenih pećih, ima se obložiti opekami.

Ako bi pećni plašt, mjesto kamenom ili opekami, bio izradjen gvozdenim limom, načiniti će se na dvostruki pretin s medjutkom od 3 centimetra.

Spravam na ugrievanje treba da ugrievajuća površina bude dosta prostrana,

APPENDICE.

LA BOSNIA E L'ERZEGOVINA.

(Continuazione e fine vedi n.ro 71)

Le proprietà fondiarie in Bosnia non sono già ripartite nella proporzione che si osserva in altri Stati, ed i musulmani ne posseggono una parte grande oltre misura ancora ai nostri giorni. Le terre vengono divise in tanti *spahiluk* (feudi maomettani), e questi si trasmettono, conforme all' uso adottato dagli slavi, non già secondo il diritto di primogenitura, sibbene indivisibili ai membri della famiglia collettivamente. Stà poi alla famiglia riunita di eleggersi un capo, e la sua scelta potrà cadere sia sul più attempato, o sia anche sul più prode, quando trattisi di andare alla guerra. Ma la sorte più crudele pesa sui poveri abitanti cristiani dei contadi, i quali devono subire ogni genere di stenti a pro della comunità musulmana, non più come servi, ma come giornalieri che lavorano a mese od a cottimo. I più fortunati partecipano fino ad un certo segno agli utili di associazione; ma hanno in proporzione a sopportarne i maggiori aggravi. È dunque affatto naturale che molti cristiani, al pari degli ebrei in altri paesi, abbiano sfuggito l' agricoltura per dedicarsi al traffico: quasi tutto il commercio trovasi in mano ai greci-ortodossi e cattolici-romani dell' Erzegovina e dei loro correligionari stranieri dell' Austria slava. Gli ebrei spagnuoli, riuniti in comunità nelle città principali, esercitano anch' essi il loro traffico ordinario di piccolo negoziato e di prestiti sopra pegno. Fra tutti gl' israeliti rifuggiatisi dalla Spagna, sono essi probabilmente quelli che siansi meno di ogni altro lasciati influenzare dall' ambiente che li circonda: usano nei loro contatti di famiglia la lingua spagnuola e proferiscono il nome dell' antica patria con una tenerezza figliale.

Attualmente il numero dei musulmani della Bosnia non forma che un terzo della popolazione complessiva. Sembra che l' elemento maomettano rimanga stazionario, se pure non è in decrescenza, mentre quello cristiano aumenta senza cessa per la maggiore fecondità delle famiglie. Secondo alcuni autori, la scarsezza relativa di prole nelle case mussulmane sarebbe da attribuirsi agli aborti che si praticano senza rimorso nelle famiglie bosniache convertite al Corano. Sarebbe però da meravigliare che tale pratica deplorevole avesse ad essere così comune da spiegare la grande differenza di moltiplicazione che osservasi tra le due parti della popolazione. Si domanda in quella vece se non convenga scorgere in tale fenomeno l' effetto del benessere relativo dei musulmani e della prudenza che impone la loro condizione di proprietarî. *)

Del rimanente i bosniaci di ogni setta e religione posseggono le stesse natu-

*) Popolazione dolla Bosnia nel 1872 (secondo Blan):

	Bosnia	Ercegovina	Rascia
Cristiani: greci-ortodossi . .	360,000	130,000	100,000
" romani	122,000	42,000	—
Musulmani	300,000	55,000	23,000
Zingani	8,000	2,500	1,800
Israeliti	5.000	5.00	200
Totale		1,150,000	

Digitized by Google

estesa con riguardo al raffreddamento dello spazio e al corrispondente riscaldamento dell' aria fresca che vi entra. Valvole alla canna della stufa o chiusure della spazzafumo non devono applicarsi in nessun caso.

Ventilazione.

§ 12. Oltre al rinnovamento dell' aria che ha luogo mediante l' aprimento delle porte e delle finestre dopo ogni lezione, deve pure ogni stanza da scuola essere provveduta d' un apparecchio pel cambiamento continuo dell' aria.

Questi apparecchi devono essere conformati in modo, che venga introdotto di continuo dal di fuori una sufficiente quantità d' aria fresca cioè pura, d' inverno convenientemente riscaldata, e che l'aria delle stanze venga condotta fuori in modo, che quelli che si trovano in stanza non vengano nè molestati nè esposti con ciò a qualsiasi pericolo di salute.

Per rinnuovare l' aria nelle scuole che non usano la stufa, nelle stagioni nelle quali non si accende la stufa, servono anzitutto le porte e le finestre. Non potendo queste però durante il tempo dell' istruzione aprirsi se non condizionatamente, si praticheranno dirimpetto alle finestre delle contro aperture immediatamente sopra il pavimento, e occorrendo — con riflesso a quanto fu detto nell' addattamento della parte superiore delle invetriate al § 10 — immediatamente presso il soffitto.

Per conseguire il rinnovamento dell' aria nell' epoca, in cui si accendono le stufe si porrà in comunicazione lo spazio compreso tra il mantello e la stufa mercè d' un canale sufficientemente ampio coll' aria esterna e un altro canale verticale di corrispondente apertura sarà collocato verticalmente dal pavimento fino sopra al tetto, il meglio in prossimità della stufa, aperto sopra e sotto.

Tutte le aperture per la ventilazione devono potersi chiudere e rispettivamente regolare mediante registri o valvole.

Banche di scuola.

§ 13. Riguardo alle banche di scuola si osserva quanto segue:

1. I banchi devono essere proporzionati alla grandezza degli scolari, ed ogni scuola deve essere fornita di banche di tre grandezze almeno.

2. Ogni banco dev' essere costruito in modo che vi sia possibile lo scrivere comodamente,i nclinando leggermente il corpo all' innanzi, e lo stare in piedi. Per ogni fanciullo dev' esservi un comodo appoggio pel dorso. La superficie in cui si scrive deve trovarsi alla debita distanza visiva dell'occhio. È da preferirsi la banca capace di pochi scolari.

3. La tavola, su cui si siede deve essere all' innanzi arrotondata e di dietro leggermente incavata.

La stessa avrà la larghezza di 23 fino a 28 centimetri, e deve trovarsi collocata a tale altezza, che mentre la pianta del piede dello scolare poggia completamente sul pavimento, la coscia e la gamba ne formino un angolo quasi retto, locchè corrisponde approssimativamente ad un altezza di 31 fino a 41 centimetro.

4. La larghezza della tavola su cui si scrive, deve importare da 38 a 45 centimetri, ed avere un inclinazione di 4 a 5 centimetri. All' orlo superiore dev'essere provveduta d'una stretta incavatura per riporvi penne, lapis e simili. La tavola, che viene al di sotto per contenere i libri, dev' essere appena tanto larga da non venire nè nello assidersi nè nello star seduti a contatto colle ginocchia, perlocchè deve essere corrispondentemente ritirata in confronto della sovrapposta.

5. Tutti gli spigoli delle banche devono essere arrotondati.

6. I calamai devono essere collocati nella banca e muniti d' un coperchio.

7. Ad ogni scolare saranno assegnati della lunghezza della banca 50 fino a 60 centimetri.

8. I banchi devono essere collocati in guisa, che tutti gli scolari possano guardare il maestro e la tavola, ed il maestro sorvegliare agelvolmente la disciplina ed avvicinarsi ad ogni scolare.

9. Giusta le suesposte avvertenze sono da accomodarsi le banche esistenti altrimenti costruite.

Altri mobili.

§ 14. Ogni stanza da scuola va provveduta d' un armadio per riporvi i mezzi di istruzione della classe.

Le stanze da scuola per lavori femminili devono essere proviste, laddove le circostanze lo permettano, di leggii per ogni singolo scolaro, o almeno di tavole orizzontali e di sedili forniti di dorsale per le singole scolare. Tavole e sedili devono essere esattamente corrispondenti alla corporatura delle scolare. Anche in queste stanze vi saranno armadi per custodirvi i mobili, il materiale da lavoro e i lavori.

La sale di disegno devono essere sempre provvedute di sedili pei singoli scolari.

Cessi.

§ 15. I cessi devono essere collocati o in un edifizio accessorio congiunto coll' edifizio principale mediante corridoio coperto, o tanto lontano dall' edifizio, che si trovino in una apposita sporgenza.

Nella scelta della posizione si avrà riguardo ai venti dominanti.

Laddove i cessi devono essere costruiti nella casa stessa, vi saranno applicate porte doppie, da chiudersi da sè, ed apparecchi, che impediscano possibilmente la diffusione delle emanazioni nell' edifizio. Pei maestri dovranno esservi cessi distinti.

s obzira na razhladjivanje prostorije i na svodgovorno ugrievanje hladnog ulazećeg zraka. Oduškâ u pećno grlo ili zatvorâ dimnika nije nikad uporaviti.

Vjetranje.

§ 12. Osim ponavljanja zraka, koje biva raztvaranjem vrata i prozora iza svakog predavanja, svaka učionska soba mora da ima i spravu radi neprestanog izmjenjivanja zraka.

Ove sprave imaju se izraditi načinom, da s vani neprestano unidje dosta hladnog zdravog zraka, a zimi dovoljno ugrijanog, i da zrak izklapi iz sobâ kako oni, koji su u njih, ne bi ćutili nikakve neprilike ili im ne bi škodilo zdravlju.

Da se zrak ponovi u učionah koje ne rabe peći, za doba kad se peć ne grije, ponajprije služe vrata i prozori. Ako se ovi ne bi mogli za predavanja otvoriti nego uvjetno, prama prozorom načiniti će se protuotvorâ odmah nad tavanom, a do potrebe, obzirom na ono što se reklo glede naprave gornjeg diela cakalâ k § 10, odmah kod stropa.

Da se zrak ponovi za doba kad se peći griju, prostoru izmed plašta i peći otvoriti će se ulaz vanjskog zraka preko dušnika dovoljno širokog, a drugi osovni surazmjerno široki dušnik, gori i doli otvoren, staviti će se osovno od tavana do na krov, što se više daje blizu peći.

Svi otvori radi vjetranja treba da se mogu zatvarati i dotično uredjivati sredstvom. skazaljkâ ili oduškâ.

Učionske klupe.

§ 13. Glede učionskih klupa opaža se sliedeće:

1. Klupe imaju biti primjerene uzrastu učenikâ, a u svakoj učioni treba da bude klupâ triju bar veličina.

2. Svaku je klupu načiniti onako te se uzmogne lagodno pisati s tilom napred prignutim i stojeći. Na svako djete hoće se lagodni naslon za ledjâ. Površina na koju se piše ima biti udešena prema vidu. Bolje je da klupa bude za manje učenikâ.

3. Daska gdje se sjedi s prieda ima biti zaobljena a nazad izdubljena.

Ista biti će široka od 23 do 28 centimetra i namještena toli visoko, da, dočim učenikova stopa stoji sva na tavanu, stegno mu i but sačine pravi kut; što odgovara od prilike visini od 31 do 41 centimetra.

4. Širina daske na koju se piše ima iznositi-38 do 45 centimetra, i biti nagnuta 4 do 5 centimetra. Na gornjem kraju treba da ima tiesno dubljenje te se postave pera, olovke i slična. Daska koja dolazi niže te se postave knjige, ima biti tek široka, da joj se stojeć ili sjedeć ne dotaknu koljena, te primjereno povučena prama gornjoj.

5. Svi okrajci klupâ imaju biti zaobljeni.

6. Crnionice imaju se namjestiti u klupi i nositi zaklopac.

7. Svakom će se učeniku doznačiti 50 do 60 centimetra dužine klupe.

8. Klupe mora da se namjeste kako učenici uzmognu gledati na učitelja i na tablicu, a učitelj lahko nadzirati ih i svakomu pristupati.

9. Obstojeće drugčije izradjene klupe imaju se preinačiti po navedenomu.

Ino pokućstvo.

§ 14. Svaka učionska soba mora da ima spremu te se postave razredna učila.

Učionske sobe za ženske radnje, u koliko se to može, treba da imaju štionać za svakoga učenika, ili bar razitu dasku i sjedište zaplećem za pojedine učenice. Daske i sjedišta imaju točno odgovarati stasu učenicâ. I u ovih sobah biti će spremâ na sačuvanje pokućstva, gradiva za radnje i radnjâ.

U narisnih sobah mora da svedjer bude sjedišta za pojedine učenike.

Osebice.

§ 15. Osebice imaju biti ili u uzgrednu zgradu, pridruženu glavnoj zgradi preko pokrivene hodnice, ili toli od zgrade daleko te posebno budu stršiti.

Pri odabranju mjesta paziti je na vladajuće vjetrove.

Gdje se osebice moraju načiniti u istoj kući, tu će se staviti dvostruka vrata, koja se po sebi zatvaraju, i spremâ te se vonj po mogućnosti ne bi razširio po zgradu. Za učitelje biti će posebnih osebica.

---

rali qualità dei loro confratelli della Serbia, e, presto o tardi, qualunque sia per essere il loro destino politico, si solleveranno, come popolo, al medesimo grado d' intelligenza e di valore. Franchi ed ospitali, prodi nel combattimento, laboriosi, economi, inclinati alla poesia, di solida amicizia e costanti in amore: il matrimonio v' è rispettato, e gli stessi Bosniaci musulmani si tengono lontani dalla poligamia che loro consentirebbe il Corano; nemmeno quelli dell' Erzegovina rinchiudono le donne, ed in molti villaggi le case hanno una porticina sul di dietro, acciocchè le donne possano visitare i vicini, senza passare per la strada. È vero che nella Bosnia del nord le musulmane sono avvolte di tal fatta in bianche lenzuola che assomigliano a spettri ed i loro occhi sono a metà velati per guisa che non possono vedere oltre i tre passi di distanza.

Nonostante le loro buone qualità, quanta barbarie, quanta ignoranza, quanta superstizione e fanatismo appo cristiani ed i maomettani ad un tempo! Guerre incessanti, tirannide da un lato, schiavitù dall' altro hanno resi selvaggi i costumi; mancanza di strade, foreste e roccie li hanno sottratti ad ogni influenza civilizzatrice. Non hanno quasi scuola alcuna; soltanto vi suppliscono qua e là alcuni conventi. Alle porte stesse di Serajevo trovasi una grotta che il popolo crede essere "*asilo di ninfe*„. Finalmente il *raki* o *slivovitza*, del quale i bosniaci fanno enorme uso, ha contribuito a conservarli nel loro abbrutimento. Si è calcolato che gli abitanti della Bosnia, comprese donne e fanciulli, consumino in media centotrenta litri d' acquavite di prugne ogni anno.

Si stupisce che in un paese ancora così barbaro esistano attivissime città; ma il paese abbonda siffattamente di prodotti naturali che non ha potuto a meno di svilupparsi un certo commercio interno. Isolate come sono, le popolazioni della Bosnia, devono bastare a sè stesse: macinare il proprio grano mediante molini ad elice, da esse inventati gran tempo fa, fabbricarsi armi, stoffe, istrumenti di ferro; quindi un certo movimento industriale nelle città più opportunemente situate come mercati di approvigionamento, e ciò anzitutto nella capitale, Serajevo o Bosna-Serai, e nell' antico capoluogo, nella deliziosa città di Travnik, eretta in forma così pittoresca ad anfiteatro appiè del suo antico castello.

Banjaluka, congiunta mediante una ferrata al confine austriaco, esercita qualche commercio di permuta colla Croazia; Touzla estrae delle copiose sue sorgenti il sale; Zvornik, posta a custodia del confine dal lato della Serbia, è il comune deposito di commercio per i due paesi limitrofi: Novibazar traffica coll' Albania; Mostar, Trebinje importano alcune derrate dal litorale dalmato. D' altronde non il solo richiamo del commercio e dell'industria ha popolate queste città; vi ha eziandio potentemente contribuito il difetto di sicurezza nelle campagne. Non havvi regione in Europa (tranne la prossima Albania e le regioni polari della Scandinavia e della Russia), la quale sia visitata così di rado come il paese dei bosniaci e tale isolamento non cesserà certo finchè la ferrovia internazionale da Zagabria a Salonico ed a Costantinopoli non abbia fatto di quella contrada l' una delle grandi strade delle nazioni. *) (*O. T.*)

*) Città principali della Bosnia colla loro popolazione approssimativa: Serajevo, 50,000 abitanti; Banjaluka, 18,000 Zvornik, 14,000 Travnik 12,000; Novibazar, 9,000; Trebinje, 9,000; Mostar, 9,000; Touzla, 7000.

Digitized by Google

Nei luoghi, nei quali mancano i canali di sfoghi delle immondizie, si raccomanda la pratica di raccogliere gli escrementi in appositi botticelli, che si purgano giornalmente.

Venendo costruita una fogna, sarà questa fabbricata il più lontano possibile dall' edifizio scolastico, con buon materiale e con calce idraulica, e provveduta di esatto coperchio, in cui si porrà uno strato di terra d' almeno tre decimetri.

I canali conduttori non devono essere soggetti a filtramenti nè a congelamento ed applicati in modo da prevenire un infiltramento nelle pareti della casa.

Tubi di majolica, d' argilla bene arrostita e verniciata internamente. o di ferro fuso si raccomandano all' uopo; all' incontro sono da evitarsi possibilmente gorne di legno, e seppure per riguardi economici vengono impiegate, devono essere da tutte le parti imbevute con pece bollente.

I cessi devono avere ovunque possibilmente un apparecchio a *Watercloset* che funzioni bene.

I sedili del cesso devono avere delle aperture proporzionate all' età degli scolari e collocate all' altezza di 0.30 fino a 0.45 metri. In ogni scompartimento vi sarà un solo sedile.

La larghezza dei singoli spazii da sedere avrà almeno 0.8. e la lunghezza 1. 4. di metro. Le pareti divisorie fra i singoli scompartimenti saranno condotte fino al soffitto e nella parte inferiore costruiti in pietra cotta.

Gli scompartimenti si chiuderanno esternamente con apposite chiavi, internamente con un catenaccio scorrevole.

Per ogni classe, in cui vi siano fanciulli d'un sesso, vi sarà almeno un scompartimento, nelle classi miste serve uno per ogni sesso. I camerini nelle scuole miste dovranno, non permettendo lo spazio l' erezione di appositi cessi pei fanciulli e per le fanciulle, essere collocati in modo che l' accesso alle sezioni principali sia per ogni uno il più separato possibile.

Pei fanciulli di una scuola dovrà in ogni piano esservi un pisciatoio. La parete contro la quale vien diretto il getto della orina deve essere pienamente levigata, e fino all' altezza di 1.5. metri del pavimento costruita di materiale impermeabile all' acqua. I condotti dell' orina saranno costruiti di metallo o di pietra dura.

(Continua).

U mjestih gdje nema smradnih odtoka, preporučuje se da se smrad skupi u naročitih bačvicah, koje danomice izčiste.

Sagradi li se osebica, sagraditi ju je što se više može daleko od učionske zgrade sa dobrim gradivom i idrauličkim klakom, i s točnim poklopom, u koji će se nasuti bar tri decimetra zemlje.

Odtoci nemaju procjedjivati ili se smrad u njih ugrušati; i paziti je da se zabrani upijanje kućnih zidova.

Za to se preporučuju majolične, ilovaste dobro pačene i iznutra ostaklene, ili željezne raztaljene cievi; usuprot je po mogućnosti izbjeći drvena kapišta, a ako bi se uporabila s obzira na štednju, svugda ih je u vrijućoj paklini razmočiti.

Osebiće svugda gdje se može imati će spravu na *Water Closet*, koja dobro radi.

Sjedišta osebica imati će otvorâ prema dobi učenikâ i biti će visoki od 0.30 do 0.45 metra. U svakoj pregradi neće biti nego jedno sjedište.

Pojedina sjedilna prostorija biti će bar 0.8 metra široka i 1.4 duga. Pregradni zidovi izmed pojedinih pregrada biti će uzdignuti do stropa i donji će im se dio sagraditi opekami.

Pregrade će se s vani zatvarati naročitim ključevim, a iznutri kukom ili kliznim kračunom,

Za svaki razred, gdje djeca budu jednog spola, biti će bar jedna pregrada; u mješovitih razredih, jedna za svaki spol. Stanice u mješovitih učionah, kada prostor ne bi dopuštao da se naročite osebice načinu za mužkiće i za ženskiće, biti će namještene načinom, da pristup na glavne odjele bude svakomu spolu što je više moguće razlučen.

Za djecu jednog razreda biti će na svakom podu jedno mokrište; zid proti komu idje mokraća, ima biti sasvim ugladjen i do 1.5 metra više tavana sagradjen neprobitnim gradivom. Mokraćne osebice biti će izradjene kovinom ili tvrdim kamenom.

(Slidi).

PARTE NON UFFICIALE.

La *Wiener Zeitung* pubblica una serie di nomine relative alla nuova organizzazione dell' Ispettorato generale delle ferrovie austriache. Questa riforma era richiesta dal grande sviluppo del movimento ferroviario nella Cisleithania, dove sono ormai in esercizio 1332 leghe di ferrovia, ed altre 155 ne sono in lavoro. Da altro canto lo stesso regolare esercizio materiale, anche di una sola ferrovia, richiede tante e sì svariate cognizioni, che l' ispettorato superiore, com' era prima costituito, era insufficiente al controllo ed alla direzione. Base della nuova organizzazione è la divisione del lavoro, scindendo uno dall' altro i rami che richiedono specialità di cognizioni o di pratica. In luogo di due sole sezioni, il nuovo ispettorato ne conterà 5: una delle quali per costruzione e manutenzione di edifizii, una pel movimento, una terza pel servizio commerciale, la quarta pel conteggio relativo a garanzie prestate dallo Stato, e l' ultima per l'amministrazione generale. Alla testa d' ogni sezione stanno ispettori generali. In connessione col neo-organizzato ispettorato generale sta l' istituzione di una direzione provvisoria delle ferrovie, che si costruiscono a spese dello Stato, ed è a capo di questa direzione che fu eletto Giulio Lott, già direttore della ferrovia orientale-ungherese.

S. E. il sig. ministro dr. de Stermayr è ai 2 settembre ritornato a Vienna dal suo permesso e riassunse tosto la direzione del ministero del culto e pubblica istruzione.

Interno.

Vienna, 3 settembre. La *politische Correspondenz* rileva, che oggi ebbe luogo l'arrivo a Mostar del commissario della Porta, Server-pascià.

I membri della commissione consolare, i quali partono oggi da Ragusa, sono aspettati dopodomani a Mostar.

La stessa *politische Correspondenz* reca alcuni particolari sul grande combattimento avvenuto il 30 agosto presso Kasaba, e che dicesi abbia avuto un esito assai favorevole per gl' insorti, mentre i turchi avrebbero subite delle perdite straordinarie.

— 4 settembre. L' agenzia Havas e Reuter annunzia da Costantinopoli essere giunte alla Porta ed alle ambasciate notizie tali dalla Serbia, da non lasciar temere da questa parte alcuna complicazione nella questione dell' Ercegovina.

Pest, 3 settembre. Ecco il brano più saliente del discorso, con cui S. M. l'Imperatore aperse il parlamento:

Pieni di speranza e di fiducia, Vi salutiamo al principiare di questa dieta che è chiamata a sciogliere importantissime questioni.

Quasi in tutti i campi della vita pubblica si rendono necessarie delle profonde disposizioni legislative, affinchè la Nostra diletta Ungheria si elevi a quell' altezza di materiale e morale benessere, di cui nelle sue ricche e naturali risorse possiede gli elementi; essendo il più vivo desiderio del Nostro paterno cuore che essa lo possa raggiungere.

Come prima ed indispensabile condizione a tal uopo, si dimostra la regolazione delle finanze del paese.

Fra gli oggetti, che non ammettono ritardo alcuno, viene richiamata in prima linea la vostra matura riflessione e la vostra costante attenzione sulla regolazione del bilancio, e sullo scioglimento delle varie questioni che vi sono connesse.

La riputazione, il credito, e la sicurezza dell' esistenza politica dell' Ungheria richiedono tutte del pari che sia raggiunto quanto prima il pareggio tra le esigenze ed il coprimento.

Ci sono note le diverse difficoltà di questo cómpito.

Gl' impegni assunti, le imprescindibili esigenze per la sicurezza della Nostra Monarchia, i bisogni dell' amministrazione e del complessivo sviluppo contrastano con la legittima tendenza alla massima possibile economia.

Noi crediamo però fiduciosamente, che, se nell' interesse di una buona gestione in ogni ramo dell' amministrazione, le cose procederanno come devono e possono procedere, senza recar pregiudizio alle condizioni vitali, ed a quelle della sicurezza e dello sviluppo dello Stato,

se nel campo dell' amministrazione e della giustizia si attiveranno opportune e radicali riforme,

se la nazione, fedele a tutto il suo passato, avrà fatto volonterosa e con nobile sentimento del dovere quei sagrifizi che richiede dal suo patriottismo lo scopo salutare propostosi,

se col miglioramento e con la regolazione della situazione del credito, e con altre disposizioni necessarie a sollevare la produzione, il commercio e l' industria, si sarà provveduto a dar maggior vigore alla forza contribuente perchè possa sostenere più facilmente nuovi aggravii,

NESLUŽBENI DIO.

Wiener Zeitung proglasuje jedan izred naimenovanjah tičućih se novog uredjenja glavnoga Nadzorništva gvozdenih cestah austrijanskih. Ova preinaka iziskana bijaše od velikog razvitka željezničke kretnje po ovolitavskoj strani, gdi se već upotribljuju 1332 nimačke milje gvozdenih cestah, a 155 drugih gradi se. S' druge strane isto uredno stvarno upotribljenje, i samo jedne gvozdene ceste, iziskuje toliko i tako razno znanje, da višje nadzorništvo, kao što prije bijaše ustanovljeno bijaše nedovoljno za prigledanje i za upravljanje. Temelj novoj uredbi jest razdiljenje radnje, razlučujuć jednu od druge struke, koje iziskuju osobito znanje ili vištinu. U misto samo dvajuh odilka novo će nadzorništvo imati pet; od kojih jedan za gradjenje i uzderžanje zgradah, jedan za kretanje, treći za službu tergovačku, četverti za računanje glede jemstva dana od Dèržave, a peti za upravljanje obćeno. Na čelu svakog odilka stoje glavni nadzornici. U spoju s' novouredjenim glavnim nadzorništvom stoji zavedenje jednog privrimenog upraviteljstva gvozdenih cestah, koje se rade o trošku deržavnom, a za načelnika ovog upraviteljstva izabran je Julji Lott, već upravitelj istočne gvozdene ceste ungarske.

N. P. gosp. ministar D.r Stremayr na 2 rujna povratio se je sa dopusta u Beč i preduzeo je namah upravu ministarstvom bogoštovja i javne prosvjete.

Naša zemlja.

Beč 3 rujna. *Politische Correspondenz* doznaje, da je danas prispio u Mostar izvanredni poverenik Portin, Sever-paša.

Članovi konsularnog poverenstva, koji danas odlaze iz Dubrovnika, doći će priko sutra u Mostar.

Ista *Politische Correspondenz* donosi nikoje osobitosti o velikom boju, koji se dogodi na 30 kolovoza kod Kasabe, i, kao što se govori, ispade verlo povoljno po ustanlije, dočim Turci kao da vèrlo izgubiše.

Beč 4 rujna. Agencija Havas i Reuter navičćuje iz Carigrada, da je Porti i poklisarstvima došlo takovih glasovah iz Serbije, da se s' ove strane nije pobojavati nikakva zapleta u razmirici hercegovačkoj.

Pešta 3 rujna. Evo znamenitijega odlomka beside, kojom N. V. Cesar otvori Sabor:

Puni uhvanja i pouzdanja pozdravljamo Vas pri početku ovoga Sabora, kojemu je naručena rasprava vèrlo važnih zapitah.

Mal da ne u svim prostorima javnoga života potriba je od temeljitih odredabah zakonodavnih, da Nam se mila Ugarska podigne na onu visinu stvarnoga i duhovnoga blagobića, od kojega u svojim bogatim i prirodnim probitcima posiduje življe; jer Naše otčinsko sèrdce vèrlo živo želi, da ga ona postigne.

Kao pèrvi i neobhodno potrebit uslov u svèrhu tu, pokazuje se uredjenje zemaljskih financijah.

Kod posalah, koji se nikako nedaju odgoditi, najpèrvo treba da iz duboko razmišljate, i stanovito pomnjite na uredjivanje razmere, i na raspravljanje raznih zapitah, koji se s' njom spajaju.

Dobar glas, i sigurnost političkog obstanka Ungarske, sve to jednako iziskuje, da se čas prije postigne poravnanje medju potrebštinama i podmirama.

Poznate su Nam razne poteškoće zadaće ove.

Dužnosti na se uzete, neispustljive potrebštine za sigurnost Naše Monarkije, potribe od uprave i ukupnoga razvitka, opiru se zakonitoj težnji na najveću moguću štedljivost.

Nego Mi pouzdano dèržimo, da ako radi dobrog opravljanja posalah u svakoj struki uprave, stvari napridovale budu kao što triba, i kao što mogu, bez štete nanositi stanju životnom, i stanju sigurnosti i razvitka dèržavnoga;

ako u prostoru uprave i pravosudja zgodnih i korenitih preinakah u dilo privedeno bude;

ako narod, svoj prošlosti svojoj viran, dragovoljno i plemenito ćuteć dužnost, požertvovao bude onoliko, koliko spasonosni cilj, što on naumi, od njegovog domoljubja, iziskuje;

ako s' poboljšanjem i s' uredjenjem položaja viresije, i s' drugim odredbama potribitim na umnoženje proizvodah, tèrgovine i prometnosti, providilo se bude, to nove namete lakše odèržati može;

Digitized by Google

allora, ma allora soltanto, si riuscirà a superare con pieno successo le difficoltà della situazione.

Nelle proposte del Nostro governo tendenti alla regolazione del bilancio, ed a promuovere gl' interessi morali e materiali del paese, sarà offerto un abbondevole materiale alla vostra attività legislativa.

La situazione finanziaria del paese sta in istretta connessione con le condizioni di credito dello Stato, non meno che dei singoli; ed ambedue si connettono in pari misura, ed immediatamente, ad una buona amministrazione politica e giudiziaria, a favorire la coltura del popolo, a migliorare le condizioni della produzione del commercio e dell'industria, nonchè il sistema delle comunicazioni.

Tutto ciò, preso assieme, esercita una decisiva influenza sulle forze contribuenti, che formano di nuovo una delle principali condizioni per la conformazione favorevole degli affari complessivi di Stato.

L'attenzione della legislazione deve quindi estendersi a tutte le citate questioni, se vuolsi promuovere con successo il benessere del paese e dei suoi abitanti.

Il nostro governo, nel presentarvi i suoi progetti di legge, non lascierà inosservata nessuna di tali questioni, ed i suoi lavori abbraccieranno i più importanti rami della vita pubblica.

La soluzione di tutte queste questioni e di quelle che vi sono connesse torna a vostro cómpito, e noi non dubitiamo che voi con giusto tatto, con appropriato ordine e adatta ripartizione di tempo, esaminerete e determinerete le relative proposte di legge nel modo, quale è richiesto dall' interesse del paese.

Quanto a ciò, noi poniamo la nostra fiducia nel giudizio spassionato della nazione, la quale non disconoscerà che le più salutari istituzioni, la migliore amministrazione possono soltanto promuovere il bene dei popoli, e solo assicurare il frutto del lavoro; ma che questo non perviene a maturità che mediante l' appoggio della nazione — che solo il vero patriottismo, la diligenza individuale e l' indefesso lavoro possono fondare il benessere generale, portarlo alla corrispondente altezza e consolidarlo durevolmente.

Finalmente, prima che spiri la durata legale della presente dieta, avranno a pertrattarsi le convenzioni conchiuse tra le due parti della nostra Monarchia negli anni 1867 e 1868 per la durata di un decennio. (*Eljen.*)

Su questo punto nutriamo speranza che tali pertrattazioni saranno informate ad un spirito di reciproca equità.

Il tempo, la situazione del paese ed il grande numero dei progetti già elaborati esortano ad una energica e zelante attività, e voi seguirete certo tale esortazione, perchè ogni istante di ritardo sarebbe una perdita per la patria.

Le nostre cordiali relazioni colle potenze estere ci autorizzano alla speranza, che la pace sia per essere conservata, non ostante gli avvenimenti ultimamente sopravvenuti, e che perciò voi potrete accudire senza ostacoli alla vostra missione legislativa.

tada, samo tada moći će se s' podpunim uspihom savladati poteškoće položaja.

U pridlozima sa strane Naše Vlade, koji smiraju na uredjenje rszmere, i na promicanje zemaljskih koristih moralnih i stvarnih, ponuditi će se dosta gradiva vašoj radinosti zakonodajnoj.

Financijalni položaj zemlje, poglavito je spojen s' viresijskim stanjem Dèržave, a tako i pojedinih, i oboje se to u jednakoj miri i neposredno sljubljuje s' dobrom upravom političkom i sudbenom, k' pogodovanju pučke prosvite, k' poboljšavanju stanja proizvodah, tèrgovine i prometnosti, u tako i načina obćilah.

Sve ovo ujedno uzevši, odlučno diluje na snage poreznièke, koje opet čine jedan od poglavitih uslovah za probitačnu prilagodnost ukupnih posalah dèržavnih.

Pomnja zakonodaje ima se dakle rasprostraniti na sve spomenute zapite, ako se hoće uspešno promicati blagobiće zemlje i njezinih stanovnikah.

Naša vlada prikazujuć vam svoje zakonske osnove, neće bez opazke propustit nikakav od takovih zapitah, i njezini izradci obuzeti će najznamenitije grane javnoga života.

Rasprava svih ovih zapitah, i onih, koji se s' njima sljubljuju, spada na vašu zadaću, a Mi nedvojimo, da vi s' pravom vištinom, s' prikladnim redom, i s' prilićnim razgodjenjem vrimena, izviditi ćete, i opredíliti ćete dotične zakonske pridloge onako, kako korist zemlje iziskuje.

Što se toga tiče, Mi se uzdamo u nepristrastnu pamet naroda, koji će zapoznati to, da samo najspasonosnije priredbe, najbolja uprava, mogu promicati blago narodah, te i osigurati plod radnje; ali da ovo dozrije samo s' narodnom pomoću, da samo pravo domoljubje, osobna marljivost i neutrudna radnja, mogu osnovati obćeno blagobiće, prilično uzniti ga, i dugotrajno učvèrstiti ga.

Donapokon, prije nego izmakne zakonito trajanje sadašnjega Sabora, imadu se raspraviti ugovori sklopljeni medju dvi strane Naše Monarkije, u 1867, i 1868 godini, za deset godinah. (*Eljen*).

Nadamo se glede ove točke, da će takovo raspravljanje bivati po duhu zaminite pravednosti.

Vrime, položaj zemlje, i veliki broj osnovah već izradjenih, opominju na jednu kripku i brižljivu radinost, a vi ćete doisto sliditi ovu opomenu, jer svaki čas zakasnjenja, bio bi jedan gubilak po domovinu.

Naši sèrdačni odnošaji s' inostranim velevlastima ovlašćuju nas na nadu, da će se mir uzdèržati i prama skoro dogodivšim se dogodjajima, te moći ćete bez smetnje nastojati oko vašega poslanstva zakonodajna.

E s t e r o.

Kragujevac, 3 settembre. Il già presidente del ministero Stefanović annunziò alla Skupština la costituzione del nuovo gabinetto. Tale comunicazione fu accolta con vivi applausi al principe. La solenne apertura della Skupština avrà luogo il di 8 settembre.

Parigi, 3 settembre. Commissione di permanenza. Rispondendo agli attacchi della sinistra contro il prefetto del Rodano a causa del recente processo contro l' agente di polizia di Lione, ed alle accuse al governo di parteggiare per il bonapartismo, Buffet difende energicamente il prefetto e respinge le accuse al governo. Egli rimprovera alla stampa radicale il combattere che essa fa continuo i principi sociali e religiosi, biasima l' articolo del *Pays*, sul quale si fondano le accuse della sinistra, e dice che il governo non comporterà che sia attaccata la costituzione. — In seguito a richiesta della estrema destra, Buffet dice che il governo farà quanto prima delle comunicazioni relative alle capitolazioni in Egitto ed agli affari di Spagna.

Madrid, 4 settembre. La *Gaceta* annunzia che Dorregaray è passato con 1000 uomini in Aragana nei dintorni di Canfrane: altri dispacci gli attribuiscono l' intenzione di spingersi con 2500 uomini nella Navarra attraverso ai monti. Due divisioni sono partite da Jaca e Tafalla per tagliargli la strada.

San Francisco, 3 settembre. I più notevoli capitalisti hanno soscritto 4,800,000 dollari per facilitare alla banca di California la ripresa degli affari.

Inostranstvo.

Kragujevac 3 rujna. Bivši pridsidnik ministarstva Stefanović, navisti Skupštini kako je novi kabinet sastavljen. Ovi je navištaj primljen za klikovanjem u počast Knezu. Skupština svečano otvoriće se na dan 8 rujna.

Pariz 3 rujna. Poverenstvo stalno. Buffet odgovarajuć na napade livice protiv nadstojniku Rodana, zbog skorašnjeg postupanja protiv redarstvenom poslovaču o Lionu, i na osvade da vlada dèrži se bonaparstva, — kripko brani nadstojnika, i odbija osvade na vladu. On prekorava razvratno novinarstvo, što sveudiljno pobija načela družtvena i virozakonska; kudi članak dnevnika *Paysa*, na koji se osnivaju osvade livice, i veli, da vlada neće dopustiti da se napada na ustav. — Na zaiskanje skrajnje desne, Buffet veli, da će vlada što prije priobćiti izvišće o dogovorima u Misiru, i o poslovima španjolskim.

Madrid 4 rujna. *Gaceta* uavišćuje da je Dorregaray prešao sa 1000 momakah u Aragonu, blizu Kanfrana. Druge izvisti pripisuju mu naum prodriti sa 2500 momakah u Navaru, priko bèrdah. Dva odiljka odoše iz Jace i Tafale da mu put presiku.

San Francisco 3 rujna. Najznatniji glavničari dadoše 4,800,000 dolarah da banki Kalifornièkoj olakšaju nastavljanje posalah.

Notizie locali e provinciali.

Domenica è arrivato a Zara il cons. di sezione Antonio de Pretis-Cagnodo, incaricato da S. E. il ministro d' agricoltura d' imprendere un viaggio in Dalmazia allo scopo di studiare le condizioni agrarie di questo paese. Il sig. de Pretis è partito già per la via di terra a Scardona, ove assisterà all' esposizione, ed intende rimanere in provincia per parecchie settimane.

Presso la stazione telegrafica di Scardona dai 7 del corr. fino inclusivamente ai 10, durante l' esposizione agricolo-industriale, venne attivato un completo servizio diurno, che funziona dalle 7 ant. alle 9 pom.

Ci scrivono da Traù:

Nel pomeriggio del 31 agosto p. p. scoppiava quì e nei dintorni un temporale, che durò circa mezz' ora. — Ante e Bože figli di Matteo Vučić, capovilla di Lepenice, il primo di anni 10, il secondo di anni 16, colti dall' acquazzone mentre costodivano il greggie, si ricoverarono imprudentemente sotto un grande albero. Un fulmine scaricatosi poco dopo sull' albero li rese tosto cadaveri.

A Lukoran il quartodicenne Šime Sandolić li 27 agosto. p. p., percosso da Lucia Barić, le menava in risposta un colpo di coltello fra la seconda e terza costa sinistra. La Barić sopravisse di alcune ore alla ferita.

Mistni i pokrajinski glasovi.

U nedjelju stigao je u Zadar odsječni savjetnik Ante pl. Pretis-Cagnodo, odaslan po N. P. ministru trgovine da proputuje Dalmaciju, te joj prouči poljodjelsko stanje. Pl. gosp. Pretis pošao je već po kopnu u Skradin, gdje će prisustvovati kod izložbe, i kani sadržati se više nedjelja u pokrajini.

Kod brzojavne postaje u Skradinu od 7 tekućega pa sve do 10, dok traje poljodjelsko-obrtna izložba, provedena je podpuno dnevna služba, koja posluje od 7 sati u jutru do 9 po podne.

Pišu nam iz Trogira:

Na 31 pr. kolovoza popodne udarila je ovdje i u okolici oluja, koja je trajala okô pô sata. — Ante i Božo, sinovi Lepeničkog seoskog glavara Mate Vučića, prvi od 10 a drugi od 16 godina, zatečeni nepogodom dok čuvahu blago, ukloniše se nerazborito pod visoko stablo.

Grom malo zatim udari u stablo, i obojicu mahom usmrti.

U Lukoranu četrnaestogodišnji Šime Sandolić, bijen na 27 pr. kolovoza po Luciji Barićkoj, odvrati joj udarcem noža izmed drugog i trećeg lievog rebra. Barićka preživila nekoliko sati iza rane. Vlast iztražuje.

Telegrammi particolari della Redazione.

Costantinopoli, 6 settembre. Un dispaccio ufficiale di Server-pascià datato Mostar 4 corr. constata che la rivolta è quasi completamente sedata, che numerosi insorgenti si sottomisero, e che le truppe percorrono il paese senza incontrar opposizione. Server-pascià presagisce che l' ordine sarà completamente ristabilito, ancora prima che cominci l' azione dei consoli esteri.

Belgrado, 5 settembre. Giovedì seguirà l' apertura della skupština. Domani i ministri partiranno per Kragujevac; se vi si recherà anche il principe è ancora incerto. L' *omladinista* Kraljević sarà dal governo confermato a presidente della skupština.

Giusta notizie quì giunte, la rivolta dovrebbe essere scoppiata anche nei dintorni di Gradac e di Bihać in Bosnia

Belgrado, 6 settembre. Tutti i ministri sono oggi partiti per Kragujevac. Il principe vi si recherà mercoledì per aprire la *skupština*. Il ministro degli esteri dichiarò officialmente ai rappresentanti delle estere Potenze, che il governo proibì che bande armate passino il confine. È inventata la notizia di irruzioni di truppe turche nel territorio serbo.

Belgrado, 6 settembre. Seicento volontarî entrati in Bosnia furono sabbato respinti da un battaglione di *nizam* presso Rašoa, sei ore distante da Šabac.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 6 Settem.	7 Settem.
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 15	70 25
Rendita in argento	Dohodak u srebru	73 75	73 75
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	112 80	111 90
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	924 —	926 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	208 50	210 40
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	111 85	111 85
Argento per 100 florini	Srebro za 100 florinah	101 80	101 80
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	8 92	8 92
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 28	5 29
100 marchi imperiali d'oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	55 15	55 10

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

N. 3002-crim.

DECISIONE.

In Nome di Sua Maestà l' Imperatore.

L' i. r. Tribunale di Circolo in Spalato, quale Corte di Giustizia di I.a Istanza.

In seguito all' insinuato di quest' i. r. Procura di Stato d. p. 2 settembre a. c. N. 2684 con cui chiedeva:

1. Venga deciso: che nell' articolo intitolato "Il Barone di Rodić e le Isole„ inserito nel N. 53 del periodico „L'Avvenire", escito testè dalla tipografia di Antonio Zannoni, di cui è imprenditore, edittore e redattore Enrico Matcovich, vi si contengono gli estremi del delitto di sedizione contemplato dal § 300 Cod. Pen.;

2. Sancisca il seguito sequestro;

3. Pronunzi il divieto dell' ulteriore diffusione del foglio suddetto, e la sua distruzione;

Sentito il rappresentante l'i. r. procura di Stato in seduta non pubblica:

Ha giudicato

1. Nell'articolo intitolato "Il Barone di Rodić e le Isole„ inserito nel N.ro 53 del Giornale "L' Avvenire„ escito jeri dalla tipografia di Antonio Zannoni, e del quale è redattore ed edittore responsabile, Enrico Matcovich, si contengono gli elementi del delitto di sedizione previsto dal § 300 C. P.;

2. Si dichiara confermato il sequestro di detto stampato;

3. Si decreta il divieto dell' ulteriore diffusione e la parziale sua distruzione;

4. Si pubblica questa decisione mediante affissione nella sede del Tribunale, ed inserzione nell' Avvisatore Dalmato.

Locchè s' intima all' i. r. Procura di Stato, ad Antonio Zannoni, e ad Enrico Matcovich.

Spalato, 3 settembre 1875

Dall' i. r. Corte di Giustizia di I. Istanza.

Concorsi. Natičaji.

N. 2644 3—3

AVVISO DI CONCORSO

ad un posto di assistente telegrafico nel distretto dell' i. r. Direzione telegrafica in Innsbruck.

(Vedi 1.a pub. al N. 70).

Zara 26 agosto 1875

Dall' i. r. Direzione telegrafica Provinciale.

Br. 2644 2—3

NATJEČAJNA OBJAVA

na jedno mjesto berzojavnog pomoćnika u kotaru c. k. brzojavnog Ravnateljstva u Inšpruku.

(Vidi 1. pogl. pod Br. 70).

Zadar, 26 kolovoza 1875

c. k. brzojavnog pokrajinskog Ravnateljstva.

N.962-pr. 1—3

AVVISO.

Si apre il concorso al posto di giudice distrettuale in Lesina coll' ottava classe di rango, od a quello pari che eventualmente, in seguito a trasferimento, restasse vacante.

I concorrenti dovranno presentare a questa pressidenza col mezzo delle preposte autorità, nel termine di giorni quattordici dalla terza inserzione del presente nell'"Avvisatore Dalmato„ le loro suppliche regolarmente documentate, comprovando il possesso dei requisiti di legge e delle due lingue del paese, e dichiarando se ed in quale relazione di parentela od affinità si trovino con taluno dei funzionarii dei giudizî distrettuali in Dalmazia.

Spalato, 31 agosto 1875.

Dalla Presidenza dell' i. r. Tribunale di Circolo.

Br. 962-pr. 1—3

OBJAVA.

Razpisuje se natječaj na mjesto kotarskog sudca u Hvaru s osmim činovnim razredom, ili na jednako mjesto, koje bi slučajno uslied premještaja postalo razpoloživo.

Natjecatelji imaju za roka četrnaest dana, od treće uvrstbe ove objave u "Objavitelj Dalmatinski„ ovomu predsjedništvu preko predpostavljene im vlasti podnieti svoje redovito obložene molbenice, dokazav da imaju zakonska svojstva i znadu oba zemaljska jezika, i naznačiv da li i kako su u rodbini ili srodstvu sa kojim službovnikom kotarskih Sudova u Dalmaciji.

Spljet, 31 kolovoza 1875.

Od Predsjedništva c. k. okružnog Suda.

N. 439-C. S. D. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso:

a) Ad un posto di maestra dirigente ambulante presso la scuola popolare femminile di una classe a Dobrota (S. Matteo e S. Eustacchio) circondario scolastico di I. classe, cogli emolumenti stabiliti dalle leggi 29 decembre 1871 e 21 novembre 1874 e l' indennità d' alloggio competente.

b) Ad un posto di maestra dirigente presso la scuola popolare femminile di una classe a Risano circondario scolastico di I. classe, cogli emolumenti e l' indennità di alloggio come sopra.

Le aspiranti ad uno di questi posti dovranno se sono impiegati nell' istruzione, mediante l' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale da cui dipendono, se nò, direttamente produrre le proprie suppliche ai rispettivi consigli scolastici locali di Dobrota e Risano, corredate da documenti comprovanti la loro età, gli studj percorsi, gl' impieghi eventualmente sostenuti, l' abilitazione al magistero per le scuole popolari generali, e la perfetta conoscenza della lingua d' istruzione slava con ambi i caratteri e dell' italiana.

Il termine per l' insinuazione delle suppliche viene fissato a sei settimane decorribili dalla prima inserzione del presente avviso nel foglio ufficiale della provincia.

Cattaro 17 agosto 1875.

Br. 439-U. K. V. 1—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Razpisuje se natječaj:

a) Na jedno mjesto obilazne učiteljice upravnice kod ženske jednorazredne pučke učione u Dobroti (S. Mate i S. Eustakij), učionskog okoliša I razreda, s plaćami ustanovljenimi zakonî 29 prosinca 1871 i 21 studenoga 1874 i dotičnom stanarnom naknadom.

b) Na jedno mjesto učiteljice upravnice kod ženske jednorazredne pučke učione u Risnu, učionskog okoliša I razreda, sa istimi plaćami i stanarnom naknadom.

Tožiteljice na jedno ovih mjesta imaju svoje molbenice preko c. k. kotarskog učionskog vieća od koga zavise ako su u učiteljskoj službi, a inače upravno, podnieti dotičnim učionskim mjestnim viećem u Dobroti i Risnu, obloživ ih izpravami, koje im dokažu dobu, svršene nauke, dosadanje slučajne službe, usposobu na učiteljevanje kod obćih pučkih učiona, i podpuno poznavanje naukovnog hrvatskog s obimi pismeni i talijanskog jezika.

Rok na prijavu molbenicâ ustanovljuje se na šest nedjelja, tecivih od prve uvrstbe ove objave u zemaljski službeni list.

Kotor, 17 kolovoza 1875.

N. 196-c.s.d. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso per un posto di maestra presso la scuola popolare femminile di Sebenico, circondario di I classe con gli emolumenti previsti dalle leggi 29 dicembre 1871 e 21 novembre 1874.

Le aspirante dovranno insinuare le loro domande al consiglio scolastico locale di Sebenico direttamente o, se già impiegate, col tramite delle preposte autorità entro quattro settimane decoribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale, comprovando l'età, gli studì percorsi, l'abilitazione al magistero nonchè la piena conoscenza della lingua slava che è la lingua d' istruzione.

Sebenico, 30 agosto 1875.

Dall'i. r. Consiglio scolastico distrettuale

Br. 196-k. u. v. 2—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Razpisuje se natječaj na jedno mjesto učiteljice kod pučke ženske učione u Šibeniku okolišu I razreda, s plaćam naznačenim u zakonih 29 prosinca 1871 i 21 studenoga 1874.

Natjecateljice će svoje prošnje za četiri nedjelje, tećive od prve uvrstbe ove objave u službeni list, podnieti mjestnomu učionskomu vieću u Šibeniku uprav, ili službi, preko predstavljene im vlasti ako su u dokazav dobu, svršene nauke, usposobu na učiteljevanje i podpuno znanje hrvatskog naukovnog jezika.

Šibenik 30 kolovoza 1875.

Od c. k. kotarskog učionskog vieća.

N. 362. C. S. D. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Essendo rimasto vacante il posto di maestro dirigente presso la scuola popolare maschile d' una classe a Gradac (Primorje), coll' annuo salario ed indennità d' alloggio fissati dalla legge 29 dicembre 1871 sui rapporti di diritto del personale insegnante e della legge 21 novembre 1874 pei circondarj scolastici di II classe, nonchè le eventuali aggiunte quinquennali del 10 per cento, vi si apre regolare concorso.

I concorrenti dirigeranno al consiglio scolastieo locale di Gradac le loro istanze munite dei documenti comprovanti l' abilitazione al magistero, gl' impieghi per avventura sostenuti, l' età, il luogo di nascita, la piena conoscenza della lingua serbo-croata e la sana e robusta costituzione fisica.

I concorrenti che si trovano presentemente occupati nella pubblica istruzione si produranno col mezzo della rispettiva autorità scolastica distrettuale.

Il concorso resta aperto per sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione nel foglio d' annunzi del giornale ufficiale "Avsatore Dalmato.„

Macarsca, 22 agosto 1875.

Dall' i. r. C. S. Distrettuale.

B. 362. U. K. V. 3—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Budući se je izpraznilo mjesto učitelja upravnika pučke jednorazredne učione za mužkiće u Gracu (Primorje), s godišnjom plaćom i sa stanarinom naznačenom u zakonu 29 prosinca 1871 svrhu pravnih odnošaja učitelja i u zakonu 21 studenoga 1874 za školske okolice II razreda, i možebitne doplate petgodišnje po 10 na sto, to se otvora natječaj na rečeno mjesto.

Natječatelji morati će da prošnje svoje uprave na mjestno učionsko vieće u Gracu, priloživši potrebite izprave da dokazu da su na učiteljstvo sposobni, kakve su službe slučajno izslužili, gdje su se rodili, da podpuno poznaju slovinski jezik, i da su zdrava i čvrstog tjelesnog sustava.

Natječatelji koji se već nalaze u javnom učiteljstvu morati će da molbe svoje podnesu kroz dotičnu kotarsku školsku vlast.

Natječaj ostaje otvoren sa šest nedjelja od prvog proglašenja ove objave u glasniku službenog dnevnika "Objavitelja Dalmatinskog.„

Makarska, 22 kolovoza 1875

Od c. k. K. Š. Vieća.

N. 971 2—3

AVVISO DI CONCORSO

per il rimpiazzo del posto di Referente economico distrettuale a Sebenico, entro 15 giorni dalla prima inserzione dell' avviso nel foglio d' annunzi dell' Avvisatore Dalmato.

Zara 31 agosto 1875.

Dall' i. r. Presidenza della commissione provinciale per la regolazione dell' imposta fondiaria.

Br. 971 2—3

NATJEČAJNA OBJAVA

na popunjenje mjesta stedišnog kotarskog izvjestitelja u Šibeniku, za 15 dana, od prve uvrstbe objave u službeni dio Objavitelja dalmatinskog.

Zadar, 31 kolovoza 1875

Od c. k. Predsjedništva pokrajinskog Povjerenstva na uredjenje zemljarine.

Concurs. 3—3

An der k. k. selbstständigen Marine-Unterrealschule mit deutscher Unterrichtssprache zu Pola ist die Lehrstelle für französische Sprache vom 1. October d. J. zu besetzen.

Mit der Lehrstelle ist ein Gehalt von 1000 fl., eine Activitätszulage von 250 fl., ferners der Anspruch auf die Quinquennalzulage von 200 fl. jährlich und im Falle eintretender Dienstesuntauglichkeit auf Pensionirung nach den hiefür gesetzlichen Normen verbunden.

Das Lehrpersonale der k. k. Marine-Unterrealschule rangirt in dem Status der Marine-Beamten für das Lehrfach und bekleiden die Professoren die IX. Diätenclasse.

Bewerber, welche an einer öffentlichen Mittelschule in definitiver Anstellung sich befinden, werden mit allen erworbenen Ansprüchen übernommen, während Candidaten, welche noch nicht definitiv angestellt waren, erst nach zurückgelegtem Probe-Triennium definitiv ernannt werden; die im Provisorium zugebrachte Dienstzeit wird jedoch sowohl

Digitized by Google

bei Bemessung der Quinquennalzulage, als auch seinerzeit bei der Pensionirung in die definitive Dienstzeit eingerechnet.

Bewerber um die Lehrstelle haben ihre Gesuche bis längstens 10. September l. J. an das k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium (Marine-Section) Wien einzusenden und den Gesuchen beizuschließen:

1. Tauf- oder Geburtsschein,
2. Sämmtliche Studienzeugnisse,
3. Zeugniß der Lehrbefähigung,
4. Zeugniß über etwaige besondere Kenntnisse oder Leistungen,
5. Zeugniß oder sonstige Documente, aus welchen die bisher im Lehramte zugebrachte Dienstzeit ersichtlich wird.

Diesen Zeugnissen wird bei Bewerbern, welche im öffentlichen Lehramte bereits thätig sind, eine Abschrift der letzten Dienstesbeschreibung beizuschliessen sein, während Lehramts Canditaten, welche noch nicht in öffentlicher Verwendung standen, von der politischen Behörde ein Zeugniß über ein tadelloses Vorleben beizubringen haben.

In Ermanglung eines geprüften Candidaten wird die Lehrstelle auch suppletorisch gegen eine Substitutionsgebühr von 600 fl. jährlich besetzt, und werden dießbezügliche, gehörig instruirte Gesuche ebenfalls bis zu dem bezeichneten Termine entgegengenommen.

Die Kosten für die Uibersiedlung des Neuernannten von seinem gegenwärtigen Anstellungs- oder Aufenthaltsorte nach Pola trägt das Marine-Aerar nach dem für Marine-Beamten der IX. Diätenclasse festgesetzten Ausmaße und wird dem Betreffenden ein entsprechender Reisevorschuß gegen nachträgliche Verrechnung gewährt.

Wien, am 13. August 1875.

Vom k. k. Reichskriegs-Ministerium
(Marine-Section).

Kundmachung.

2 3

Das k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium hat mit dem Erlasse A. 12 Nr. 1909 vom 3. d. M. die Offertverhandlung zur Sicherstellung der Verfrachtung von Milit. Aer. Gütern einschließlich jener der k. k. Landwehr für den ganzen Umfang der Monarchie zu Land und zu Wasser für die Zeit vom 1. Jänner bis Ende December 1876 angeordnet.

Die dießfälligen Bedingungen sind dieselben wie sie im hierländigen Amtsblatte Avvisatore Dalmato N. 80 vom 5. October 1869 verlautbart worden sind, nur wird beigefügt, daß für die Sicherstellung der Locolast und Kaleschfuhren da für selbe nur eine locale Concurrenz erwartet weeden kann, anderweitig vorgesehen wurde.

Der Termin für die Ueberreichung der Offerte, gleichgiltig ob selbe beim Reichs-Kriegs-Ministerium oder bei dieser Milit.-Intendenz stattfindet, wurde mit dem citirten Erlasse auf den 15. (fünfzehnten) September l. J. 12 Uhr Mittags festgesetzt. Die vorgedachten Bedingungen können übrigens auch von den Unternehmungslustigen bei dieser Milit.-Intendenz eingesehen, auch die etwa gewünschten Auskünfte bei allen hierländigen Platz- und Festungs-Commanden eingesehen werden.

Zara, am 12. August 1875

Von der k. k. Militär-Intendanz.

Editti.

N. 841-civ. 1—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Giovanni Catturić fù Andrea che a Niccolò Giurcovich da quì quale legale rappresentante della propria minorenne figlia Gliubiza Giurcović in seguito ad analoga istanza d.p. 16 agosto a. c. Nro. 841, prodotta in confronto di esso assente Catturich, venne con Decreto. di pari data e numero accordata l' iscrizione prenotativa sullo stabile quì appiedi descritto fino alla concorrenza di fior. 600 di debito capitale e di altri fiorini 40 per le successive spese da liquidarsi, e che gli fù deputato in curatore Nicolò Popovich da quì, a cui gl' incomberà di far tenere i neccessarì mezzi di difesa, oppure di nominare un altro procuratore, diversamente dovrà a sè medesimo ascrivere le conseguenze di sua inazione.

Descrizione dello stabile.

Nove ventesimi quarti della casa a due piani costruita di muro in calze con adiacenze sita in questa borgata marcata coll' anagrafico Nro. 176 fra confini da levante strada, da tramontana Eredi q. Drago Catturich, da ponente lido del mare, e da mezzodì stradella campestre.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale
Risano 16 agosto 1875.

N. 1134-civ. 593 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale di Circolo in Ragusa si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 25 settembre e 26 ottobre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita degli stabili contemplati dal protocollo d' estimo 11 novembre 1875 N. 1590 e siti a Kliševo oppignorati da Stefano Matičević a Pietro Moretić da Valdinoce e stimati fior. 35:25, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

La prima voce d' asta sarà di fiorini 35:25.

2. Verrà deliberato al maggior offerente al prezzo non inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Ogni offerente dovrà depositare il 10 per cento del prezzo offerto a titolo di vadio.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell' approvazione della stessa altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario,

6. L' esecutante rendendosi deliberatario sarà dispensato dal vadio e dal prezzo fino all' ammontare del suo credito pel quale procede esecutivamente.

Ragusa li 14 agosto 1875.
Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 3213-civ. 1-3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 24 settembre, 25 ottobre e 27 novembre 1875, si terranno i triplici esecutivi incanti per la vendita dei terreni in calce descritti oppignorati da Todor Malešević q.m Božo a Simo Skolopia q.m Marko e stimati con fiorini 659, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 659.

2. Verrà deliberato al miglior offerente verso il deposito del vadio del 10 p. 100, dal quale sarà esente l' esecutante, ed al terzo incanto anche al disotto del prezzo di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro 3 giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, che se fosse l' esecutanto, sarà dispensato, fino all' ammontare del suo credito ed accessorj.

Descrizione dei beni.

1. Terreno vignato denominato Križi sito a Miočić dell' estesa di zappe 20 con radicatevi 6000 capiviti, fra confini da levante strada, da mezzodì strada, e Ante Novaković, da ponente il debitore stesso, e da borra cimitero.

2. Terreno arativo attiguo al precedente vignato denominato Križi sito a Miočić dell' estesa di giornate due di lavoro, fra confini da levante il debitore Skolopia, da mezzodì lo stesso, e Ante Novaković, da ponente Joka ved. Kuvetlija, e da borra Stevan Martić.

3. Terreno vignato denominato Ćićevica sito a Miočić dell' estesa di zappe 16 con radicatevi 5180 capiviti, fra confini da levante eredi q.m Nicolò Grubišić, da mezzodì il debitore Skolopia, da ponente Pava Maras, e Marko Pokosica, e da borra Spiro Martić.

Dernis 11 agosto 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

Nr. 2072-civ. 3—3

EDITTO.

Si deduce a pubblica notizia che nei giorni 16 settembre, 18 ottobre e 15 novembre 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno indicato nell'Editto pubblicato al N. 70.

Traù 11 luglio 1875
Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 1923-civ. 2—3

EDITTO

pella vendita a duplice subasta delle due terze parti delle due case ed accessori esecutate a Michele ed Elia Kelez, site a Postranje di Breno.

(Vedi 1.a pub. al n. 71).

Ragusa, 12 luglio 1875.
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1594-civ. 2-3

EDITTO

per la vendita dei beni esecutati da Gregorio Ukić alli Giovanni Makelja q.m Gasper et LL. CC.

(Vedi 1 pub. al N. 71).

Sebenico 27 febbraio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4074-civ. 2 3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Pretura Urbana in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima, dalle ore 9 ant. in poi del giorno 21 settembre p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dei sottodescritti terreni oppignorati da Vincenzo Tomić Bamba a Giovanni Perco q.m Tomaso e stimati fior. 501:20½, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 501:20½.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anco a qualunque prezzo inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti allo stabile od agli stabili che fosse per deliberare, e soggiacere alle spese di ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. I tre terreni costituiranno tre lotti separati, e perciò saranno venduti indipendentemente l' uno dall' altro separatamente.

6. Ogni oblatore dovrà depositare presso la Commissione delegata il decimo del prezzo del rispettivo terreno a titolo di vadio.

7. Saranno dispensati dal vadio il creditore esecutante e tutti i creditori iscritti apparenti da certificati ipotecarj 1 luglio 1874 N. 634 e 6 luglio 1874 N. 1012.

8. Che il creditore ipotecario primo iscritto Giuseppe Staich, ed il creditore esecutante sono dispensati dall' obbligo di depositare il prezzo della delibera sino all' ammontare del rispettivo loro credito, per capitale interessi e spese, detratte a favore del primo iscritto l' ammontare del suo credito, che dovrà essere depositato qualora questi fosse il solo deliberatario di tutti i tre terreni, e rendendosi deliberatario, di qualcuno dei terreni nonchè il creditore primo iscritto, il prezzo di delibera fosse inferiore all' ammontare del suo credito, nel qual caso il deliberatario creditore esecutante dovrà depositare la differenza.

Descrizione degli stabili.

1. Terreno arativo posto a Mravinze località Staraz, con piante d' olivo confina a levante e mezzodì strada, ponente e borra Pietro Percovich di klafter 300 valutato f. 103:50 -

2. Terreno vignato in Mravinze denominato Gusterna, con olivi, confina a levante, Tommaso Gercich, ponente Simeone Rogugl, ora eredi Perco q.m Pietro, da mezzodì Nicolò Tente q.m Matteo, a borra Stefano Perco q.m Luca di klaf. 55½ valutato . . . . „ 189:10½

3. Terreno arativo a Mravinze denominato Terstenik con olivari, confina da levante torrente, da ponente strada ed eredi q.m Pietro Perco, mezzodì Gregorio e Matteo fratelli Peros, ed ora Giorgio Peros, da borra Matteo Peros, di klaf. 4962½, valutato . „ 208:60—

Totale f. 501:20½

Spalato 25 maggio 1875
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1170-civ. 2—3

EDITTO

per la vendita al terzo incanto degl' immobili esecutati da Pietro di Stefano Stolić all' assente d' ignota dimora Vincenzo juniore q.m Michele Miloš.

(Vedi 1.a pub. al N. 71).

Ragusa 14 agosto 1875
Dall' i. r. Tribunale Circolare.

ANNUNZI.

N. 437 2—3

AVVISO.

È aperto il concorso al posto di Segretario provvisorio presso questo ufficio Comunale coll' annuo emolumento fisso di fiorini 500.

Gli aspiranti al posto dovranno insinuare a quest' Amministrazione le loro domande, corredate dai documenti comprovanti l' età, la religione, la pertinenza comunale, gli studj eventualmente percorsi, e la perfetta conoscenza delle due lingue della provincia italiana e slavo-dalmata, entro il termine di giorni trenta decorribili dal giorno della prima pubblicazione del presente avviso.

Cittavecchia 28 agosto 1875
Dall' Amministrazione Comunale.
Il Podestà
Ivanissevich

L' assessore
Stalleg.

Tipografia Governiale. **GIUSEPPE TONČIĆ** redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 73 - Zara, Sabato 11 Settembre 1875.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restitnite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 73 - U Zadru, u Subotu 11 Rujna 1875

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imale da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

(Službene su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.)*

PARTE UFFICIALE.

Legge del 22 agosto 1875.

valevole per il Regno di Dalmazia,

con cui vengono aboliti e modificati alcuni §.§. del Regolamento elettorale per la dieta dalmata, pubblicato colla Sovrana Patente 26 Febbrajo 1861; (Bollettino Imp. Nro. 20.)

Sulla proposta e coll' adesione della Dieta del Mio Regno di Dalmazia trovo di ordinare quanto segue:

Articolo I.

I §.§. 3. 26. 35 e 50 del Regolamento elettorale per la dieta dalmata dei 26 febbrajo 1861 (Boll. Imp. N. 20) sono posti fuori di vigore nella presente loro stilizzazione e suoneranno in avvenire come segue;

§. 3. Ogni città nominata nel precedente § 2 è contemporaneamente luogo di elezione.

Nei distretti elettorali composti di più luoghi elettorali, il luogo primo nominato è anche il luogo elettorale principale, cioè quel luogo del distretto elettorale nel quale si fa lo spoglio dei voti dell'elezione complessiva (§. 50)

Le autorità politiche chiamate a termini dei precedenti paragrafi a certificare l' esattezza della lista degli elettori alla dieta provinciale delle città, rilascieranno ed intimeranno agli iscritti elettori carte di legittimazione, contenenti il nome e la dimora dell' elettore, il luogo, il giorno e l' ora dell' elezione.

La direzione dell' elezione di ciascun corpo elettorale, a cui si procede in presenza di un commissario governativo, viene demandata ad una commissione elettorale formata dal corpo stesso, e che si compone:

1.° per il corpo elettorale dei maggiori censiti, di quattro membri nominati dagli aventi diritto di elezione, e di tre membri nominati dal commissario governativo;

2.° per ogni luogo elettorale delle città, indicate al §. 2, del Podestà o del da lui destinato sostituto, di due membri della ~~rappresentanza comunale del luogo~~ elettorale, e di quattro membri nominati dal commissario elettorale;

3.° per ogni corpo elettorale dei comuni foresi di tre membri del corpo elettorale, nominati dal commissario elettorale, e di quattro nominati dagli stessi elettori.

§. 50. Terminato l' atto di elezione verrà chiuso il protocollo in proposito assunto, sottoscritto in un all' elenco di votazione dai membri della commissione elettorale, dal commissario per l' elezione e dal protocollista, suggellato il tutto, compiegandovi la lista elettorale, l' elenco di votazione e le liste di numerazioni dei voti, nonchè le eventuali procure, e nei casi di elezione dei comuni foresi, gli atti di elezione degli elettori eletti. Questo piego suggellato sarà munito di una soprascritta che ne indichi il contenuto e consegnato al commissario elettorale.

Il commissario elettorale invierà l' atto di elezione, se l' elezione dei deputati è ultimata coll' operato elettorale, al capo del dominio.

In caso però di elezione effettuata in più luoghi elettorali delle città (§ 3.), il commissario spedirà l' atto elettorale al capitano distrettuale del luogo elettorale principale, al quale spetta di verificare il risultato complessivo di tutte le votazioni, di proclamarlo ed esporlo per iscritto.

Il § 47 stabilisce chi sia da considerarsi eletto.

Se in proposito ha da decidere la sorte, il capitano distrettuale inviterà due elettori facenti parte dell' elezione e procederà in loro presenza al sorteggio, redigendo su di ciò un protocollo, che sarà pure firmato dai due elettori intervenuti.

Il capitano distrettuale deve, occorrendo, disporre il 2. ° squittinio ed eventualmente anche la elezione ristretta (§. 48) in tutti i rispettivi luoghi e procedere in egual modo per rilevare il risultato complessivo.

Stabilito il risultato finale complessivo, l'atto finale assunto in proposito, assieme a tutti gli atti pervenuti dalle commissioni elettorali, deve essere spedito al capo del dominio. Ciò vale anche rispetto a quegli atti assunti nel caso che si avesse dovuto ordinare un secondo squittinio, od una elezione ristretta.

Articolo II.

Il §. 27 dello stesso Regolamento elettorale rimane abolito.

Articolo III.

La presente legge entra in attività col giorno della sua pubblicazione, e della sua esecuzione è incaricato il Mio Ministro dell' interno.

Laxenburg, 22 agosto 1875.

Francesco Giuseppe m. p.

Lasser m. p.

Ordinanza del ministero del culto e dell' istruzione del 28 luglio 1875 N. 11318,

colla quale vengono emanate le disposizioni sull' addattamento degli edifizi scolastici per le scuole popolari e sull' igiene in queste scuole nella Dalmazia.

Cessi.

(Continuazione: vedi n.ro 72.)

Cessi e pisciatoi devono potersi ventilare, ed essere divisi dai corridoi mediante un antistanza ventilabile. Tutti i luoghi destinati a quest' uopo devono essere assai chiari ed avere le pareti di colore chiaro. e rivestite fino all' altezza di due metri con pietre cotte verniciate o con altro simile materiale.

SLUŽBENI DIO.

Zakon 22 kolovoza 1875,

kriepostan za Kraljevinu Dalmaciju,

kojim se ukidaju i preinačuju neki §§ izbornog reda dalmatinskog Sabora, proglašena Carskom Poveljom 26 veljače 1861 (Drž. Zak. List Br. 20).

Na predlog i suglasno Saborom Svoje Kraljevine Dalmacije naredjujem sljedeće:

Članak I.

§§ 3, 26, 35 i 50 izbornog reda dalmatinskoga sabora 26 veljače 1861 (Drž. Zak. List Br. 20) ostaju bez kriepostí u sadašnjem svom obliku, a odsle će glasiti ovako:

§ 3. Svaki grad, pomenut u prediducém § 2, u isto doba je i biralište.

U izbornim kotarim sačinjenim iz više birališta, mjesto prvo imenovano poglavito je biralište, to je ono mjesto izbornog kotara, gdje se nabrajaju glasovi ukupnog izbora (§ 50).

§ 26. Politička vlast, koja je po prediducém paragrafu zvana potverdjivati, da su imenici izbornika za zemaljski sabor u redu, upisanim izbornikom izdava i dostavlja izkaznice, u kojim treba da je sadržano ime i pribivalište izbornikovo, mjesto, dan i ura, gdje će se i kad birati.

§ 35. U svakom izborničtvu upravljati će biranjem koji će se obavljati pred vladinim povjerenikom, izborno povjerenstvo, sastavljeno od istoga izborničtva. Ovo će povjerenstvo sastojati:

1. za izborničtvo veleporeznika, iz četvorice članova, koje će izbornici imenovati, i iz trojice članova, koje će imenovati vladin povjerenik;

2. za svako biralište gradova, navedenih u § 2, iz gradskog načelnika, ili namjesnika njim odredjena, pak iz dvojice članova općinskog zastupstva tog birališta, i iz četvorice članova imenovanih izbornim povjerenikom;

3. za svako izborničtvo seoskih občina iz trojice članova imenovanih izbornim povjerenikom, i četvorice imenovanih od birača megju sobom.

§ 50. Po dovršenu biranju, ima se vodjen o tom zapisnik zaglaviti, skupa sa popisim o glasovanju članova izbornog povjerenstva, izbornog povjerenika i perovodje podpisati, ujedno sa priklopljenim imenikom izborničkim, popisom o glasovanju, i popisim glasova, ter sa slučajnim punomoćjim, a, kod izbora seoskih općina, sa izbornim spisim birača, zapečatiti, ovaj zapečaćeni smotak nositi će napis, koji mu označuje sadržaj, i predati ga izbornome povjereniku.

Izborni povjerenik, ako je izbor zastupnika dovršen sa dotičnim biranjem, poslati će izborne spise Zemaljskome Poglavaru. U slučaju pako izbora obavljena u više gradskih birališta (§ 3), izborni povjerenik poslati će izborne spise Kotarskome Poglavaru poglavitog birališta, komu pripada izviditi ukupni izpadak svih glasovanja, proglasit ga i pismeno ga objelodaniti.

§ 47 odredjuje ko se ima smatrati izabranim. Ako se ima kušati sreća, Kotarski Poglavar pozvati će dva birača koji u biranje učestvuju, i u njihovoj prisutnosti metati žriebi, napisav o tom zapisnik, koga će takodjer podpisati oba prisutna birača.

Kotarski Poglavar mora takodjer, ako uztreba, odrediti drugi izbor, a slučajno i uže biranje (§ 48) u svim dotičnim biralištim, i na isti način postupati za ovjeroviti ukupni izpadak.

Čim je konačni izpadak ustanovljen, dotični zaglavni spis, skupa sa svim spisim stigavših od izbornih povjerenstva, ima se odpraviti Zemaljskome Poglavaru. To sto vriedi i za spise potribite u slučaju drugog ili užeg biranja.

Članak II.

Ukinut je § 27 istog izbornog Reda.

Članak III.

Ovaj zakon stupa u kriepost danom svog proglašenja a njegova ovrha naložena je Ministru unutrnjih djela.

Laxenburg, 22 kolovoza 1875.

Franjo Josip s. r.

Lasser s. r.

Naredba Ministarstva bogoštovja i prosvjete 28 srpnja 1875 Br. 11318,

s kojom se izdaju propisi o prilagodjenju učionskih zgrada za pučke učione i o zdravstvu u istih učionah u Dalmaciji.

Osebice.

(Produženje vidi br. 71.)

Osebice i mokrišta treba da se mogu provjetriti i da budu razdjeljena od hodnicá preko provjetrive predsobe. Mjesta u tu svrhu odredjena imaju biti jako zračna a zidovi im jasne boje i do dva metra visine pokriveni ostaklenim opekami ili kojim sličnim gradivom.

Digitized by Google

Le porte dei cessi devono venire dipinte con colore non contenente piombo. Il pavimento dei cessi e dei locali attinenti sarà di materiale duro non trasparente (selciato o simili).

Provvista d' acqua.

§ 16. Ogni edifizio scolastico deve essere provveduto sufficientemente di buona acqua potabile. Non potendosi disporre nè di un acqua viva nè d' una cisterna, si dovrà assicurare alla scuola in altro modo la quantità d' acqua necessaria per bere e per la nettezza.

Locale per la ginnastica.

§ 17. È desiderabile che ogni edifizio scolastico abbia un locale sufficientemente vasto per la ginnastica. L' altezza di questo locale deve avere per lo meno 4 metri. Il pavimento del medesimo potrà rispetto agli altri locali trovarsi quanto occorre più basso, deve essere di tavole doppie e provveduto dei necessari attrezzi.

Il piazzale per la ginnastica all' aria libera, di cui sarà fornita ogni scuola, deve trovarsi collocato in modo da poter essere sorvegliato dall' edifizio scolastico, e perchè la pioggia vi scorra facilmente deve essere inclinato e secondo l' occorrenza inghiaiato. Sarà pure da circondarsi mediante una siepe e da ombreggiarsi mediante alberi impiantati agli orli.

Addobbo dei locali da scuola.

§ 18. Dove le circostanze permettono l' addobbo dei locali da scuola, deve questo corrispondere alla destinazione d' un edifizio dedicato alla coltura della gioventù. Una corrispondente iscrizione e ornamenti di buon senno abbelliranno l' esterno.

Per l' addobbo dell' interno, prescindendo dai mezzi d' istruzione propriamente tali, si sceglierà soltanto ciò che può essere interessante e intelligibile ai fanciulli e in pari tempo servire agli scopi dell' istruzione e dell' educazione. Vi appartiene tutto ciò che può promuovere la conoscenza della patria, risvegliare e fortificare l' amore all' Imperatore e al proprio paese, allargare la cerchia dello spirito, nobilitare il gusto. Una imagine dell' Imperatore non deve mancare in ciascuna stanza da scuola.

Orto della scuola.

§ 19. L' orto nelle comuni di campagna deve adattarsi in modo che serva principalmente per esperienze agrarie e per lavori da eseguirsi dal maestro e dagli scolari.

Esecuzione degli edifizi scolastici.

§ 20. Venendo riconosciuta come necessaria la nuova costruzione d' una scuola, l' i. r. ispettore scolastico distrettuale di cointelligenza col consiglio scolastico locale dovrà eruire i bisogni ai quali con tale edifizio deve venir soddisfatto in tutti i particolari, redigere un prospetto per la costruzione dopo di aver rilevato sopra luogo insieme con un perito tecnico ed un sanitario tutte le circostanze, che possono influire sulla fabbrica e sull' addattamento dell' edifizio scolastico.

Fatto ciò, il consiglio scolastico locale ricercherà pel canale dell' i. r. consiglio scolastico provinciale l' autorizzazione all' esecuzione del progetto facendo conoscere i mezzi pecuniari dei quali dispone, e la quota di cui abbisognerebbe dai fondi pubblici.

Il consiglio scolastico provinciale prima di accordare l' adesiva autorizzazione, dovrà udire il parere dei propri organi tecnici e sanitari. Nell' accordare l' autorizzazione per l' esecuzione della fabbrica si terranno presenti le autorità scolastiche, che colle determinazioni puramente tecnico-edili contenute nella presente ordinanza, in particolare riguardo alla ventilazione ed al riscaldamento, non deve venire precluso il progressivo perfezionamento in questi rami, e che quindi non restano esclusi altri apparecchi opportuni: devono soltanto questi ultimi per poter giudicarsi della loro ammissibilità dal lato igienico essere sempre completamente resi ostensibili nei tipi relativi.

Lo stesso metodo ha da seguirsi nel rifabbricare ed allargare edifizii scolastici già esistenti.

Il collaudo degli edifizii scolastici ultimati segue dietro richiesta della stessa autorità scolastica, che accordò la fabbrica.

L' approvazione per gli edifizii ad uso delle scuole di pratica congiunte con istituti magistrali rimane riservata al ministero pel culto e per l' istruzione.

Temperatura delle stanze da scuola.

§ 21. In ogni stanza da scuola deve esservi un termometro appeso 1·2 fino 1·5 metri sopra il pavimento in un luogo che può considerarsi come avente la media temperatura della stanza.

Durante il tempo dell' istruzione la temperatura non deve di regola sorpassare li 14 fino 20° R.

Il maestro dovrà immediatamente cercare un riparo, se gli scolari si lagnano di troppo caldo o di troppo freddo. La sensazione soggettiva del maestro non può servire di regola in riguardo a temperatura.

Ventilazione delle stanze da scuola.

§ 22. Il maestro dirigerà un particolare riguardo al retto uso degli apparecchi di ventilazione (§ 12).

La ventilazione mediante l' apertura delle porte e delle finestre seguirà anche nell' inverno, tanto nelle pause intermedie (§ 23 del regolamento scolatico didattico) quanto alla fine delle ore scolastiche.

Pulizia delle stanze da scuola.

§ 23. Le stanze, le scale e corridoi devono di regola essere giornalmente puliti dalle immondizie e dalla polvere, e bene lavati almeno quattro volte durante l' anno scolastico, possibilmente anche più di spesso.

Una pulitura più radicale di tutto l' edifizio scolastico, dipintura delle pareti ecc. sono da eseguirsi durante le ferie e ciò per tempo e in modo sollecito, perchè il tutto sia bene asciutto prima del principio del nuovo anno scolastico.

I banchi si forbiranno qualche tempo dopo la scopatura della stanza e si puliranno dalla polvere le pareti, le stufe, gli armadi, i tavoli, le tabelle.

Le finestre devono essere sempre mantenute nette. Le lastre delle invetriate appannate si asciugheranno del pari che i telai inumiditi dal disgelo delle invetriate agghiacciate.

Vestiti umidi e sucidi, ombrellí ecc. devono possibilmente collocarsi fuori di scuola.

Vigilerà il maestro perchè gli scolari si abituino a pulire la calzatura prima d' entrare in iscuola facendo uso degli apparecchi (§ 4) esistenti.

Non mancherà in nessuna stanza un catino d' acqua ed un asciugamano per la pulizia delle mani.

Si avrà particolare riguardo alla mondezza dei cessi. I sedili saranno mondati giornalmente, ed il pavimento lavato almeno una volta alla settimana. I cessi sarranno vuotati per tempo, regolarmente ventilati e di quando in quando disinfettati.

Luce delle stanze da scuola.

§ 24. Insieme al cervello ha bisogno l' occhio del fanciullo di essere durante l' insegnamento riguardato colla più vigile cura, ed il maestro dovrà perciò aver riguardo a tutto ciò che può agevolare il raggiungimento di questo scopo.

A tutelare l' occhio contro l' abbagliante splendore del sole, il maestro disporrà sempre le cortine (§ 10) nel modo più acconcio, ed avrà in particolare

Vrata osebicâ imaju se namastiti bojom gdje ne bude olova. Tavan osebicâ i pripadnih im mjesta biti će čvrstog neprozračnog gradiva (pločnik ili slično).

Obskrba vode.

§ 16. Svaka učionska zgrada mora da bude dovoljno obskrbljena dobrom pitkom vodom. Ne bude li na razpoloženje žive vode ili zdenca, na drugi će se način učioni zajamčiti koliko je vode treba za piće i za čišćenje.

Mjesto za tielovježbu.

§ 17. Želiti je, da svaka učionska zgrada ima dovoljno prostrano mjesto za tielovježbu. Višina ovomu mjestu ima biti najmanje 4 metra. Tavan mu prema ostalim mjestim može biti što je trieba niži, dvostruko daskami obijen, i obskrbljen nuždnim opremami.

Poljana na izvjetarju za tielovježbu, što ju svaka učiona mora imati, treba da se namjesti kako bi se mogla sa učionske zgrade nadgledati; a da kiša uzmogne lašnije teći, treba da bude nagibljena i do potrebe pieskom posuta. Ograditi ju je takodjer s plotom, i zaosjeniti stablima po rubcim posadjenimi.

Ures učionskih mjesta.

§ 18. Gdje bi okolnosti dopuštile da se učionska mjesta urese, ures mora da bude pristojan zgradi na izobraženje mladeži odredjenoj. Shodni nadpis i razboriti uresi krasiti će spoljašnost.

Za unutrnji ures, mimoišav učila, čisto takova, odabrati će se samo što je djeci zanimivo i razumljivo, a istodobno služi i svrham nauka i uzgoja.

Tomu pripada sve što može potaknuti poznavanje otačbine, uzbuditi i učvrstiti ljubav prama Caru i svojoj zemlji, razširiti duševni obseg, oplemeniti ukus.

Careve slike ne može da ne bude u svakoj učionskoj sobi.

Učionski vrtal.

§ 19. Vrtal je u poljskih obćinah urediti kako bi poglavito služio ratarskim pokusom i radnjam, koje će učitelj i učenici obavljati.

Izvršba učionskih zgrada.

§ 20. Kad bi se priznala nužda da se nova učiona sagradi, c. k. kotarski učionski nadzornik, dogovorno sa mjestnim učionskim viećem, ima potanko iztražiti nužde kojim bi ta zgrada morala zadovoljiti, i sastaviti izkaznicu o zgradi, pokle nego na mjestu sa jednim tehničkim i zdravstvenim vještakom bude proučio svaku, koja bi mogla uplivisati na gradnju i na usposobljenje učionske zgrade.

Zatim mjestno učionsko vieće potražiti će preko c. k. pokrajinskog učionskog vieća povlast da izvrši osnovu, dokazom o novčanih sredstvih što ih ima i o svoti koja bi mu trebovala iz javnih zaklada.

Pokrajinsko učionsko vieće, prije nego privolnu povlast dozvoli, saslušati će mnienje svojih tehničkih i zdravstvenih poslovača. Pri dozvoljenju povlasti na izvršenje zgrade, učionske će vlasti paziti, da propisi čisto tehničko-gradjevni one naredbe, navlastito glede provjetre i ugrievanja, ne bi stali na put postepenomu savršenju u ovih granah, i da se s toga ine shodne priprave ne izključuju; one ipak, da se uzmogne suditi o njihovom pripustu sa zdravstvene strane, moraju se točno u dotičnih osnovah pokazati.

Istog se je pravca držati pri pregradnji i razmaknuću učionskih zgrada već obstojećih.

Zacjena dovršenih učionskih zgrada biva na pitanje učionske vlasti, koja je gradnju dozvolila.

Odobrenje glede zgrada na porabu pripravnih učiona pridruženih sa učiteljiští, ostaje pridržano Ministarstvu bogoštovja i prosvjete.

Toplota učionskih soba.

§ 21. U svakoj učionskoj sobi biti će jedan toplomjer savisjen 1.2 do 1.5 metra nad tavanom, na mjestu gdje je scieniti da ima osječnu toplotu sobe.

Za predavanja, toplota redovito nema biti preko 14 do 20 R.

Ako bi se učenici potužili da im je odviše toplo ili odviše hladno, učitelj će namah gledati da tomu doskoči. Sobstveno učiteljevo osjećanje ne smie služiti pravilom glede toplote.

Provjetra učionskih soba.

§ 22. Učitelj će osobito paziti na dobru porabu provjetrivih sprema (§ 12).

Provjetra raztvaranjem vrata i prozora obavljati će se i zimi, to za medjutonjih odmora (§ 23 učionskog obukoslovnog pravilnika) to na svršetku predavanja.

Čistoća učionskih soba.

§ 23. Sobe, basamaci i hodnice imaju se po pravilu svaki dan pomesti i oprašiti, a kroz učionsku godinu, ako se ne da i češće, bar četiri puta oprati.

Poveće čišćenje sve učionske zgrade, penganje zidovâ itd., imaju se obavljati za praznike, a to na vrieme i brzo, te se svaka dobro osuši prije početka nove učionske godine.

Klupe je otrti nekoliko iza pometanja sobe, a oprašiti je zidove, peći, spreme, stolove, tablice.

Prozori će se vaviek čisti držati.

Prozorna pomaglena cakla će se osušiti, kao što i okviri ovlaženi raztopljenjem smrznutih slaklenih prozora.

Ovlažene i uprljane odjeće, kišobrani itd., staviti će se po mogućnosti van učione.

Učitelj će nadgledati, da učenici obično otaru obuću sredstvom namještenih sprava (§ 4) prije nego udju u učionu.

Neće u nijednoj sobi manjkati umivaonica i ručnik za čistoću ruku.

Osobito će se paziti na čistoću osebicâ. Sjedišta će se otirati svaki dan a tavan oprati bar jednom kroz nedjelju. Osebice će se rano izprazniti, pravilno provjetriti i kadkad odkužiti.

Svietlost učionskih soba.

§ 24. Kao što na pamet, osobitom je pomnjom paziti za predavanja na djetinske oči, te će se da učitelj obzirati na sve što bi dostignuće ove svrhe moglo olakšati.

Da brani oči proti blieštenju sunčane svjetlosti ; učitelj će najudesnije urediti zastore (§ 10), i paziti će osobito, da svietlost ne bi prodrla s bokova protivnih

Digitized by Google

cura che sia evitato l' ingresso alla luce da due lati opposti della stanza di scuola e che la luce, che venisse dirimpetto, fosse del tutto tolta o convenientemente moderata.

Così pure non porrà il maestro durante l' insegnamento la tavola nera, le carte parietali o simili fra due finestre rischiarate.

Con luce debole non dovrà essere trattato nessun oggetto d' insegnamento, che affatichi gli occhi.

La distribuzione degli scolari nella classe a seconda delle loro prestazioni non avrà luogo nelle scuole popolari.

Agli scolari miopi dovrà assegnarsi sempre un posto conveniente.

Qualità di mezzi di istruzione e dei libri scolastici.

§ 25. Riguardo alle tavole nere per iscrivere avrassi cura che sieno perfettamente piane, bene annerite e per tutela dell' occhio di colore smorto (non lucido). Le tavole di legno saranno senza groppi, convenientemente dure e bene asciutte. La coloritura sarà rinnovata di frequente. Tutto ciò che deve presentarsi sulla tavola dovrà essere convenientemente rilevabile per l' occhio. Per tenere pulita la tavola nera non deve mancare in iscuola nè la spugna nè il catino coll' acqua. Per poterla porre in condizione favorevole all' occhio dello scolare si raccomanda una cornice libera, la quale permetta di dare alla tavola movibile nella medesima attorno ad un asse la desiderata posizione. Particolari vantaggi offre la tavola, che scorrendo in un gargame può mediante un contrappeso essere alzata ed abbassata a piacere.

Oltre alla tavola nera meritano speciale attenzione i mezzi dell' istruzione intuitiva (modelli, mezzi d' istruzione figurati e plastici, tavole per la prima istruzione reale, tavole per la simultanea sillabazione, tavole di conteggio, di musica, modelli di calligrafia e di disegno e simili).

I medesimi corrisponderanno tanto meglio al loro scopo e alla tutela della vista in quanto maggiore formato saranno eseguite le rappresentazioni figurative nei medesimi, e quanto più le si renderanno agevolmente e determinatamente rilevabili coll' impiego di colori forti, colla moderazione nel numero degli oggetti e delle indicazioni.

Nella scelta delle carte geografiche parietali si avvertirà, che non guastino la vista con l' essere sopracariche di dettagli nei nomi e nei segni e con una rappresentazione sbiadita.

Nei modelli di disegno si esigerà una marcata impronta in grande formato particolarmente un rilievo saliente dei contorni caratteristici.

Nei mezzi per l' istruzione elementare intuitiva, i quali contengono molti oggetti analoghi, si provvederà che ogni singolo si stacchi ben chiaramente rispetto agli altri, che sia mantenuto l' esatto rapporto di grandezza tra i diversi oggetti, e che coll' opportuna applicazione di diversi colori, coll' addatto aggruppamento e e col pratico accomodamento degli apparati intuitivi sia facilitata l' intelligenza e l' apprendimento mediante la vista.

Una egualmente solerte cura esigono i mezzi d' apprendimento per uso degli scolari.

Nei libri scolastici si terrà assolutamente ferma l' esigenza di carta non bibula, non grigia, di stampa chiara, distinta, non pallida nè troppo fitta, di caratteri tanto più grandi, quanto sono più giovani gli scolari.

In quanto alle carte geografiche, agli atlanti ecc. vale quanto fu di sopra già detto.

L' uso delle tavole da scrivere (lavagna naturale o artificiale) sarà limitata all' indispensabile, e sostituito quanto prima coll' impiego della carta da scrivere.

La carta da adoperarsi in iscuola deve essere forte, non bibula, bene incollata e convenientemente bianca tanto per lo scrivere quanto per disegnare.

(Continua).

Nro. 11298. **NOTIFICAZIONE.**

Con riferimento alla notificazione 1. giugno a. c. N. 5538 risguardante l' istituzione di passaporti per cavalli attivata nell' Ungheria, onde ovviare ai frequenti furti di cavalli, ed anche per riguardi di polizia veterinaria, viene in seguito al riverito dispaccio 23 agosto N. 11806 dell' Ecc. i. r. Ministro dell' interno portata a pubblica notizia che i cavalli i quali dall' Austria passeranno i confini ungheresi, dovranno, giusta le norme vigenti in Ungheria, essere accompagnati da certificati di proprietà, a scanso di sensibili danni per i proprietari stessi.

Zara 2 settembre 1875.

Dall' i. r. Luogotenenza.

Nro. 8717. **NOTIFICAZIONE.**

Le frazioni comunali di Krapano e di Grebaštica, staccate per legge prov. dal nesso comunale di Zlarin ed aggregate a quello di Sebenico, vengono tolte alla giurisdizione in linea doganale dell' ufficio daziario inferiore in Zlarin, ed assegnate a quella dell' ufficio daziario principale in Sebenico.

Zara li 4 settembre 1875.

Dall' i. r. direzione principale di finanza

N. 3107. **AVVISO.**

Col giorno 15 corr. entreranno in attività fra Imoski e Sinj tre volte alla settimana delle corse celeri di nuovo sistema destinate al trasporto di quattro passeggieri, nonchè di articoli di diligenza e spedizioni di portalettere.

L' itinerario delle medesime per la corrente stagione estiva sarà il seguente:

Andata.

partenza							arrivo						
Imoski	lun.	giov.	sab.	ore	5	ant.	Lovreć	lun.	giov.	sab.	ore	9	ant.
Lovreć	„	„	„	„	10	„	Ugliane	„	„	„	„	1	pom.
Ugliane	„	„	„	„	1^{15}	pom.	Sinj	„	„	„	„	4	pom.

Ritorno.

Sinj	mart.	ven.	dom.	ore	5	ant.	Ugliane	mart.	ven.	dom.	ore	8	ant.
Ugliane	„	„	„	„	8^{15}	„	Lovreć	„	„	„	„	11^{15}	„
Lovreć	„	„	„	„	$^1/_4$	pom.	Imoski	„	„	„	„	3^{45}	pom.

Tariffa di passaggio.

Distanza in leghe tedesche	Località	Imoski		Lovreć		Ugliane		Sinj	
		fi.	s.	fi.	s.	fi.	s	fi.	s.
$3^3/_4$	Imoski	—	—	1	50	2	60	3	60
$2^3/_4$	Lovreć	1	50	—	—	1	10	2	10
$2^2/_4$	Ugliane	2	60	1	10	—	—	1	—
$2^2/_4$	Sinj	3	60	2	10	1	—	—	—

učionskoj sobi, i da ona, koja bi ušla upravce, bude sasvim prepriečena ili dobro uzpregnuta.

Učitelj takodjer neće crnu tablicu, zidne listove i slična stavljati za predavanja, medju dva razvjetljena prozora.

Nikakvi predmet oku težak neće se razpravljati slabom svietlosti.

Razredjenje učenikâ u razredu polag dotičnih činitba ne smie biti u pučkih učionah.

Kratkovidim učenikom odrediti će se vaviek pristojno mjesto.

Vrsta učilâ i učionskih knjiga.

§ 25. Glede crnih tablicah za pisanje paziti je, da budu posve ravne dobro crne i, radi očiju, ugasite (ne svietle) boje. Drvene daske biti će bez čvorovâ, dovoljno tvrde i dobro suhe. Maštenje će se često ponavljati. Što je god predočiti na tablicah, mora da lahko bude oku pristupljivo. Da crna tablica kude čista, nema manjkati u učioni ni spužve ni umivaonice s vodom. Da učenikâ oku bude pristupljivija, preporučuje se prosti okvir, po komu bi se pokretna tablica sredstvom osa mogla obraćati po volji. Osobito je koristna tablica, koja, puzajuć u žljebić, može se sominjem uzdignuti ili spustiti po želji.

Okrom crne tablice, osobitu pažnju zaslužuju zorna učila (tvorila, naslikana i plastična učila, tablice za prvi pravi nauk, tablice za istodobno sricanje, tablice za računanje, za glasbu, krasopisne i nacrtne obrazce, i slična).

Ova će tim više svojoj svrhi i obrani vida odgovarati, ako slike na njih budu u velikom obliku naslikane i ako budu što lakše i izvjestnije svahtljive s malim brojem predmetâ i naznakâ.

Pri izboru zidnih zemljovida paziti je, da ne bi umorili oko s množtvom potankostî u imenih i znakovih i s osinjavim dokazivanjem.

Glede nacrtnih obrazaca, zahtievati je znatne u velikom obliku zmakove, a navlastito uzlazno nahodjenje značajnih ocrta.

Pri zornih početnih učilah, u kojih mnogi su predmeti nalični, pomnjiti je, da se svaki predmet dobro razlikuje od ostalih, da im odnošaj veličine bude točan, i da shodnim upotrebljenjem različitih masti, prikladnim sustičjem i praktičnim udešivanjem zornih sprava bude olakšan razum i izučenje po vidu.

Istu ravnu pažnju zahtievaju i učevna sredstva kojim se služe učenici.

Pri učionskih knjigah strogo će se izključiti bugačica i sivasta hartija, i potražiti jasni tisak, razlučeni, ni osinjavi ni odviše gusti, to većim slovi koliko su učenici mladji.

O zemljovidih, zemljovidnicih itd., vriedi što se ozgor reklo.

Poraba pisaćih tablica (naravnog ili rukotvornog škriljavca), biti će ograničena na samu potrebu, i što skorije izmjenjena s pisaćom hartijom.

Hartija u učioni rabljiva treba da bude jaka, nebugačna, dobro liepljena i dovoljno biela, bud za pisanje bud za risanje.

(Slidi).

Br. 11298. **OZNANA.**

S pozivom na oznanu 1 lipnja t. g. Br. 5538 o zametnuću konjskih putovnica u Ugarskoj, kako bi se preprieĉile česte kradnje konjâ, pa i s obzira na živinarsko redarstvo, donosi se na obće znanje uslied poklonite odluke 23 kolovoza Br. 11806 preuz. c. k. Ministarstva unutrnjih poslova, da konji, koji bi s Austrije prešli ugarske granice, imaju, po propisih u Ugarskoj obstojećih, biti popraćeni svjedočnicami vlastništva, te isti vlastnici izbiegnu znatnim štetam.

Zadar, 2 rujna 1875.

Od c. k. namjestništva.

Br. 8717. **OZNANA.**

Obćinski odlomci Krapnja i Grebaštice, po pokrajinskom zakonu odcjepljeni od Zlarinske obćinske sveze i pridruženi Šibeničkoj, u carinarskom pogledu bivaju oduzeti djelokrugu nižeg carinskog Ureda u Zlarinu i doznačeni onomu glavnog carinskog Ureda u Šibeniku.

Zadar, 4 rujna 1875.

Od c. k. financijalnog pokrajinskog ravnateljstva.

Br. 3107. **OBJAVA.**

S danom 15 tek. izmedj Imoskog i Sinja stupiti će u djelatnost triput na nedjelju brzoteče novog sustava, namienjene prenosu četvorice putnika, te i poštovoznih predmeta i odpreme poštarskih listova.

Putovnik im za tekuće ljetno doba biti će sliedeći:

Polazak.

odlazak							dolazak						
Imoski	pon.	čet.	sub.	5	sati	pr. p.	Lovreć	pon.	čet.	sub.	9	sati	pr. p.
Lovreć	„	„	„	10	„	„	Ugljane	„	„	„	1	„	po p.
Ugljane	„	„	„	1^{15}	„	po p.	Sinj	„	„	„	4	„	„

Povratak.

Sinj	utor.	petak,	ned.	5	sati	pr. p.	Ugljane	utor.	petak,	ned.	8	sati	pr. p.
Ugljane	„	„	„	8^{15}	„	„	Lovreć	„	„	„	11^{15}	„	„
Lovreć	„	„	„	$^1/_4$	„	po p.	Imoski	„	„	„	3^{45}	„	po p

Prevozni cienik.

Dalečina u njem. četverom.	Mjesto	Imoski		Lovreć		Ugljane		Sinj	
		for.	n.	for.	n.	for.	n.	for.	n.
$3^3/_4$	Imoski	—	—	1	50	2	60	3	60
$2^3/_4$	Lovreć	1	50	—	—	1	10	2	10
$2^2/_4$	Ugljane	2	60	1	10	—	—	1	—
$2^2/_4$	Sinj	3	60	2	10	1	—	—	—

Digitized by Google

Ogni passeggere può gratuitamente portar seco 12 chilogrammi e 500 grammi di bagaglio (25 *U.* daziarii) del valore di fiorini 50. L'eccedenza del suindicato peso del bagalio va tassato a tariffa di diligenza.

Inerentemente a questa nuova istituzione verrà col 15 corr. introdotto presso gli ufficii postali di Ugliane ed Imoschi il servizio di diligenza nonchè eretto un nuovo ufficio postale in Lovreć incaricata del completo servizio di portalettere, assegni e diligenza.

Zara, 6 settembre 1875.

Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

N. 2923. **AVVISO.**

Col giorno 15 settembre p. v. verrà istituita a Knin una vendita privata di segnavalori presso il negozio del signor Nicolò Aralizza.

Zara 28 agoato 1875.

Dall' i. r. Direzione delle poste dalmate.

PARTE NON UFFICIALE.

Esposizione agricolo-industriale di Scardona.

Ai 8 del corrente colle modalità annunziate nel programma già da noi pubblicato si aprì questa prima esposizione dalmata.

S. E. il sig. Luogotenente era giunto a Scardona ancora ai 6 ed ai 7 vi giungeva il cons. de Pretis.

La mattina dell' 8 il comitato dell' Esposizione si recava a bordo dell'*Andreas Hoffer* a prendere il sig. Luogotenente, che alla riva veniva salutato da numeroso popolo.

Quindi S. E. apriva l' Esposizione col seguente discorso:

Spettabile Radunanza!

Egli è col sentimento della più viva compiacenza che scorgo per la prima volta riuniti in nobile gara rappresentanti dell' agricoltura di questo paese, a far mostra de' prodotti della loro diligenza, de' loro sforzi!

Già per un tale avvenimento — prescindendo dai bei risultati che saremo per constatare — mi congratulo coll' onorevole radunanza e colla patria; egli è questa una prima prova di un movimento di progresso, di cui s' impossessò la vita agricola anche in Dalmazia, che non vuole rimanere indietro agli altri paesi del vasto Impero; una prova di quel nobile zelo, di tradurre in atto i tanti e copiosi sussidi pervenuti dal governo di Sua Maestà, sopra un terreno atto innanzi tutto a migliorare le condizioni economiche del paese.

Grazie sieno rese a' bravi iniziatori di questa prima esposizione su suolo dalmato; nonchè a tutti quelli i quali, non curandosi di difficoltà, non vollero far a meno di dimostrare, come col lavoro e colla perseveranza e colla giusta applicazione delle esperienze altrove fatte tanto sul campo della teoria che su quello della pratica si giunga a vincere i più gravi ostacoli e climatici e del suolo, e si raggiungano risultati che altrove già da lungo sono argomento di giusto orgoglio nei relativi circoli agricoli.

Non dubito, che la popolazione con grato animo ricorderà il potente appoggio che il governo di S. M. offrì maisempre al progresso agricolo di questo paese e specialmente a questa impresa e che meco si feliciterà, come S. E. il signor Ministro d' agricoltura, impedito suo malgrado di comparire personalmente all' esposizione, non poteva dar miglior prova del suo vivo interesse alla stessa, che coll' inviarvi il suo rappresentante; dal chè possiamo trar buoni augurj delle sue ottime intenzioni anche per il futuro.

Il giorno d' oggi appartiene alla storia della Dalmazia; esso segna un movimento nella sua vita agricola, come pochi anni innanzi appena lo si avrebbe sognato; ed è destinato ad essere coll' aiuto dell' Onnipotente la base sulla quale si rinnoveranno ancora molti di tali giorni, in cui i figli di questa terra in fraterno amplesso e nobile agone esporranno i frutti del loro lavoro, delle migliorie e de' progressi della produzione agricola, a propria soddisfazione, ad emulazione degli altri, ad onore della patria!

E con ciò dichiaro aperta la prima esposizione agricolo-industriale; non senza prima prorompere in un evviva, che sempre pieno e puro sgorga dal petto d' ogni dalmata: in un evviva a S. M. l' Imperatore e Re *Francesco Giuseppe I.*

Il discorso venne interrotto da acclamazioni e l' evviva a S. M. l' Imperatore ripetuto entusiasticamente dagli astanti.

Quindi il presidente della Dieta provinciale, comm. Ljubiša pronunziava le seguenti parole, accolte pur esse con acclamazioni:

Questa è la prima volta che in Dalmazia s' introduce l' uso di esporre alla vista del mondo i prodotti dell' industria-agraria; importante avvenimento che possiamo salutare come un splendido trionfo sul campo dello sviluppo del nostro progresso materiale.

L' onore di un siffatto avvenimento tocca a Scardona. Questo merito la provincia non le dimenticherà mai, e meno di tutti i nostri villici, che celebrando nei canti popolari i propri eroi e patriotti, non si scordano neppure di coloro che si sono prestati a promuovere il lor ben essere materiale. Nella nostra campagna il padre ricorda al figlio, l' avo al nipote, chi tra noi ha introdotto la prima volta la patata, chi il grano turco e chi il baco da seta.

A Scardona spetta il merito di aver con tenui mezzi, e per dir meglio con sforzi e sacrifizi, iniziato le nostre esposizioni provinciali, l' importanza delle quali non potrebbe essere da nessuno seriamente revocata in dubbio, dappoichè sono le esposizioni, che suscitando la gara e l' emulazione tra i contadini, tra i proprietari tra i comizi agrari e le singole comuni, danno l' ultima spinta all' incremento della industria-rurale.

La posizione della Dalmazia in una delle più amene parti dell' Europa, alla plaga meridionale, lunghesso la costa dell' Adriatico, riscaldata dai raggi solari, colla sua dolce temperatura, colle sue isole, scogli, colli e piani, garantisce al contadino il suo lavoro, e al proprietario l' impiego dei proprî capitali.

Ma se a fronte di tutte codeste risorse la Dalmazia rimase dietro nell' agricoltura a molte altre provincie, alle quali natura fu matrigna, ciò si deve ascrivere all' ingiuria di eventi che di frequente infestarono il nostro paese: guerre, invasioni, brigantaggi, e arroge l' abbietta vendetta e la sciagurata ignavia. Ed anche i governi che nei secoli passati si avvicendarono nel suo dominio, la ressero senza cuore e senza coscienza.

Ora però, lode a Dio, quei tempi scomparvero nel vortice del passato. Oggi noi godiamo i benefizî di una pace beata, di una sicurezza generale, di una reciproca fraterna, di un slancio nazionale per tutto quello che sa di utilità reale e pratica. Molti dei nostri figli studiano agricoltura fuori del paese; si sono costi-

Svaki putnik može sobom ponieti bezplatno 12 kilograma i 500 grama prtljaga (25 carinskih *U.*) u vriednosti for. 50. Previšak pomenute težine prtljaga odredbovan je po poštovoznom cieniku.

Privjesno ovomu novomu zametnuću, kod poštarskih će se ureda Ugljana i Imoskog s 15.im tek. uvesti poštovozna služba, i u Lovreću zametnuti novi poštarski ured, povjeriv mu podpunu poštonosnu, doznačenu i poštovoznu službu.

Zadar, 6 rujna 1875.

Od c. k. poštarskog dalmatinskog ravnateljstva.

Br. 2923. **OBJAVA.**

Danom 15 dojdućeg rujna zametnuti će u Kninu osebna prodaja vriedno-biljegicâ u dućanu gospodina Nikole Aralice.

Zadar. 28 kolovoza 1875.

Od c. k. poštarskog dalmatinskog ravnateljstva.

NESLUŽBENI DIO.

Poljodjelsko-obrtna izložba u Skradinu.

Na 8 tek. ova se prva dalmatinska izložba otvorila načinom naznačenim u naviestu, što ga mi već proglasismo.

N. P. gosp. Namjestnik bio je stigao u Skradin još na 6, a na 7 dodje i savjetnik pl. Pretis.

Dne 8 u jutru izložbeni odbor podje na parobrod *Andreas Hoffer* da digne gosp. Namjestnika, koga je na kraju množtvo naroda dočekalo.

Zatim N. P. otvori izložbu sliedećim govorom:

Ugledni častni Zbore!

Zadovoljstvom živahne ćuti gledam zastupnike poljodeljstva ove pokrajine ovdje sakupljene, da s plemenitim natjecanjem obćem sudu i uočenju predstave plod svoga truda i svoje radinosti.

Bez pogleda jošt na krasne proizvode, koje ćemo tom prigodom cieniti i zabilježiti, čestitam ti, krasni zbore i s tobom domovini našoj, taj prvi pokus napredovne kretnje, koja je i poljodjelsku struku u Dalmaciji oživila, da više nenazaduje iza drugijeh pokrajina prostranoga Carstva, — da osvjedoči težnju sobstvenog plemenitog napora, — blagodarnost čestim i obilatim podporam vlade Njegovog Veličanstva, koji se druže u cilju za napredkom ekonomičkog boljka ove pokrajine.

Hvala budi odvažnim začetnicim ove prve izložbe na dalmatinskom zemljištu, koji s preziranjem mnogih tegoba i zaprieka neuztezaše se dokazati, da marljiv rad, umno privaćanje indi postignutog teoretičkog i praktičkog iskustva, najveće zaprieke zemljištne i vozduha svladati, i uspieh postignuti mogu, kojim se drugdje proizvodni krugovi već odavna ponose.

Nedvojim, da je narod ove pokrajine opazio dosadašnju brižljivost visoke vlade Njegova Veličanstva o poljodjelskoj struci, i da će ovi častni zbor samnom radovati se, što Njegova Preuzvišenost popečitelj poljodjelstva, — nemoguć lično prisustvovati ovoj prvoj dalmatinskoj izložbi, nju uvažuje zamjenom svoga povjerenika, što nam pruža izgled njegove blagonaklonosti u buduće.

Današnji dan bilježiti će povjestnica Dalmatinska okretom gospodarskog života ove pokrajine kako ga se nebi nitko usudio nazad malo ljeta predvidjeti a voljom i pomoći svemogućega biti će temeljom ponove takovih dana, u kojih sinovi ove pokrajine, u bratinskoj slogi natjecati će se o plodu radinosti — o sve prostranijom umnoživosti, — razvitku i savršenosti raznih proizvoda, na čast domovine i na sobstveno svoje zadovoljstvo.

I s tijem izjavljujem prvu dalmatinsku izložbu u gradu Skradinu otvorenom, — usklikom, — kojim srce svakog pojedina dalmatinca kipi puno, čisto, i bistro.

Da Bog poživi Njegovo Veličanstvo našeg premilostivog Cesara i apoštolskog kralja *Frane Josifa I. Živio!*

Govor bio je prekinut s uzklicim i živio, oduševljeno po okolostojećih opetovanim, N. V. Caru.

Za njim predsjednik zemaljskog Sabora povel. Ljubiša izreče ovo takodjer s uzklicim popraćeno:

Ovo je prvom što se u Dalmaciju uvodi običaj izlagati svijetu na vidik trgovačko-obrtne proizvode ove pokrajine, znameniti dogagjaj kojeg pozdraviti možemo kao sjajnu pobjedu na polju razvića stvarnog napretka.

Čast ovog dogagjaja pripada Skradinu. Tu mu zaslugu pokrajina naša neće nikad zaboraviti, a jošt manje seljani naši, koji slaveći u narodnim pjesmama svoje junake i domoljube, pamte i na one koji su se starali za težačko dobrostanje. Kod naših seljana i dan današnji otac povijeda sinu, a djed unuku, ko je prvom unio kod nas krumpir, ko li kukuruz, ko li svilenu bubu.

Skradinu je zapalo u sreću da malašnim sredstvama, i pravo da kažem nategom i žrtvom, bude zvijezdom predhodnicom naših pokrajinskih izložba, važnost kojih ne bi se mogla ozbiljno ponijekati, jer su one, izložbe, koje pobugjujuć natijecaj i surevnjivost megju težacima, medju gospodarima, medju poljodjelnim Odborima i općinama, davaju obrtnome napretku najpotonji nagon.

Položaj Dalmacije na najpitomijem predjelu Europe, okrenutu pram juga, uzduž sinjeg mora, uz vječiti pripek žarkog sunca, svojim zrakom, svojim otocima, obodima, brdima i poljima, jamči težaku svoj rad, a gospodaru ulogu svojih glavnica.

No ako je uz prkos takve pitomine Dalmacija ipak izostala u zemljodjelstvu, spored drugih pokrajina kojim je priroda maćuha, to se može pripisati zlokobnim, vremenima, koja su čestimice ovu zemlju kužila: rati, navale, ajdučina, a dodaj, prokleta osveta i ugasna ljenost. A i vlade, koje su se pregonile u prošlim vrimemina, oko njenog posjeda, upravljale su je bez srca i bez savjesti.

No sad, Bogu hvala, ta su vremena utonula u ponor prošlosti! Danas je nastalo doba blaženog mira, opće sigurnosti, bracke zajamnice. Mnogi naši sinovi uče u inozemstvu poljodjelne nauke; ustanovila se društva na pobolšanje našeg vina, poljodjelni Odbori škrbe se da uvedu svud-kud uzor njive, nova sjemena stabla,

Segue il I Supplemento — Slidi I Dodatak.

Digitized by Google

N.ro 74 - Zara, Mercoledì 15 Settembre 1875.

L' **Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, **all'Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 74 - U Zadru, u Sridu 15 Rujna 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.;** za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

La presidenza dell' i. r. Direzione provinciale delle finanze ha nominato il praticante daziario *Ladislao Dudas* in aggiunto degli uffici delle imposte e dei depositi giudiziarî in Dalmazia.

Ordinanza del ministero del culto e dell' istruzione del 28 luglio 1875 N. 11318,

colla quale vengono emanate le disposizioni sull' addattamento degli edifizi scolastici per le scuole popolari e sull' igiene in queste scuole nella Dalmazia.

(Continuazione: e fine vedi n.ro 72.)

Tempo di scuola.

§. 26. Un prolungamento dell' istruzione antimeridiana a favore del dopopranzo in parte o del tutto libero non dovrà addottarsi giammai.

Temi domestici.

Gli scolari non devono venir sopracaricati con temi domestici. È del pari contrario all' igiene, il dare agli scolari tanti lavori durante le vacanze, che venga reso vano lo scopo di queste; nello stabilire i lavori domestici avrà riguardo il maestro all' età, alle circostanze locali e domestiche, alla stagione dell' anno.

Temi domestici da eseguirsi fra le ore d' istruzione del mattino e quelle del dopo pranzo sono assolutamente vietati.

Per assicurarsi, che agli scolari rimane libero il tempo necessario per la ricreazione e pel riposo notturno, laddove più maestri insegnano nella stessa classe, s' intenderanno nelle loro conferenze sul numero, sull' estensione e sull' alternare conveniente dei temi domestici.

Piani d' insegnamento.

§ 27. Nello stabilire il piano d' insegnamento (§ 64 del regolamento scolastico didattico) si terranno fermi i punti di partenza stabiliti nel § 27 dell' Ordinanza ministeriale 12 luglio 1869 (B. L. I. Nro. 130).

L' istruzione deve nelle ore successive impegnare sempre meno il pensiero degli scolari. Gli esercizii di pensiero devono alternare con occupazioni più meccaniche.

Portamento del corpo e sviluppo fisico degli scolari.

§ 28. Nello stare e nel camminare si esigerà dagli scolari una posizione diretta, eretta, esente da ogni rilassatezza.

Durante l' istruzione orale, in cui gli scolari semplicemente ascoltano o parlano senza fare uso di mezzi d' istruzione o d' apprendimento, siederanno essi diritti, in modo che la linea della spina dorsale si trovi collocata verticalmente, e che il dorso sia incavato coll' osso sacro. Si procurerà però di alternare possibilmente il sedere nelle panche collo stare in piedi sullo spazio libero.

Non verrà tollerato nè il tenere delle mani sotto il banco o nelle tasche, nè qualsiasi posizione sconveniente od indecente delle gambe.

Perchè gli scolari non sieno soverchiamente aggravati di libri, teche ed altri requisiti scolastici nel venire o nell' andare, si disporrà, che non portino seco se non l' assolutamente necessario. Oltreacciò si raccomanderà e ai fanciulli ed alle ragazzine di portare una valigetta, e si proibirà di portar dei libri sotto il braccio sinistro.

Per promuovere lo sviluppo fisico degli scolari e raggiungere un buon portamento del corpo si raccomandano, là dove non esiste un regolare insegnamento di ginnastica, gli esercizii e giuochi ginnastici negli intervalli dell' istruzione, e parimenti nei dopo pranzi liberi le passeggiate del maestro cogli scolari.

Negli esercizî di canto si guarderà l' organo vocale dei fanciulli da sforzi precoci o troppo grandi, e da ogni dannosa influenza, e si preverrà in ogni caso qualsiasi morbosa disposizione.

Il maestro non dimenticherà giammai, che gli anni della pubertà esigono, in ispecie nelle fanciulle, un certo riguardo di non far prevalere di troppo le occupazioni mentali.

Nelle ore destinate pei lavori femminili, in particolare per quelli ad ago, si terranno ripetute piccole pause di riposo, nelle quali le fanciulle prenderanno una posizione opposta a quella tenuta durante il lavoro, e lascieranno liberamente vagare l' occhio sopra oggetti lontani.

Pulizia degli scolari.

§ 29. Per la dovuta polizia degli scolari si rimette il maestro al § 22 del regolamento scolastico-didattico.

Gli scolari non devono comparire in scuola se non col viso e colle mani lavate e coi capelli pettinati.

A tal fine deve il maestro di quando in quando visitare gli scolari prima del principio della scuola e quelli che trovasse sucidi, o mandare a casa perchè vi siano mondati o fare che facciano immediatamente pulizia fuori della stanza da scuola.

Non si dovrà permettere, che le fanciulle non pettinate coprano questo disordine della loro capigliatura con cuffie o con altra copertura del capo.

Bisogni naturali degli scolari.

§ 30. Di regola non si vieterà agli scolari di uscire durante l' istruzione per soddisfare ai bisogni naturali del corpo.

Con prudenza però dovrà il maestro cercare di assuefare gli scolari di approfittare per ciò delle pause nell' insegnamento. Non si tollererà che gli scolari rimangano troppo a lungo ai cessi, nè si permetterà di regola, che più di uno esca alla volta.

SLUŽBENI DIO.

Predsjedništvo je c. k. financijalnog pokrajinskog ravnateljstva naimenovalo carinskog vježbenika *Ladislava Dudasa* pristavom poreznih i sudbenih ostavnih ureda u Dalmaciji.

Naredba Ministarstva bogoštovja i prosvjete 28 srpnja 1875 Br. 11318,

s kojom se izdaju propisi o prilagodjenju učionskih zgrada za pučke učione i o zdravstvu u istih učionah u Dalmaciji.

(Produženje i sveršetak vidi br. 71.)

Učionsko doba.

§ 26. Nije nikad predpodnevni nauk produgljiti te popodne bude stranom ili sasvim prosto.

Domaće zadaće.

Učenike nije odviše obteretiti s domaćimi zadaćami. Zdravstvo je takodjer protivno podati učenikom toliko radnja za praznika te se svrha praznikâ osujeti. Pri opredieljenju domaćih radnja učitelj će paziti na dobu, na mjestne i domaće okolnosti i na doba godine.

Domaće zadaće, koje bi se izveršile kroz učevno, jutrnje i popoldnevno doba, svakako su zabranjene.

Da se učitelji, kad ih više uče u jednom razredu, uvjere da učenikom ostaje dosta slobodnog vremena zabavi i noćnomu spavanju, sporazumiti će se u svojih sastancih o broju, obširnosti i pristojnoj izmjeni domaćih zadaća.

Učevne osnove.

§ 27. Pri odredjenju učevne osnove (§ 64 učionskog obukoslovnog pravilnika) polaziti je sa stanovišta propisana §.om 27 ministerijalne naredbe 12 srpnja 1869 (Z. L. C. br. 130).

Nauk kroz susljednje sate treba vaviek da manje zanima misao učenikom. Vježbanje misli izmjeniti je materijalnijim bavljenjem.

Tjelesni stav i fizični razvoj učenikâ.

§ 28. Pri stajanju i hodu zahtjevati je, da se učenici nose upravno, podignuto bez nikakve mlitavosti.

Za ustmenog predavanja, kad učenici prosto slušaju ili govore a ne upotrebljuju učila ili učevna sredstva, oni će upravno sjediti načinom, da im hrbtenica stoji komice i da ledja budu im prignuta s tankom kosti.

Gledati je ipak da se sjedjenje na klupah izmjeni po mogućnosti stajanjem na slobodnom prostoru.

Neće se dopustiti da se ruke drže pod klupom ili u džepu, a i nikakvo nepristojno ili nepodobno smještanje nogû.

Da učenici pri dolazku i odlazku ne budu odviše obterećeni knjigami, tokami, i inimi učionskim potrebštinami, narediti je, da sobom ne nose nego što je strogo potrebito. Preporučiti je suviše mužkićem i ženskinjam da nose mali torbak, i zabraniti nošnju knjigâ pod lievom mišicom.

Da se promakne fizični razvoj učenikâ i da se ugledni tjelesni stav dostigne, preporučuju se, gdje nema redovitog nauka o tjelovježbi, vježbanja i tjelovježbene igre za naukovnih odmora, a i prostih popoldneva šetnjâ učitelja s učenicim.

Pri vježbanju u pjevanju, čuvati je dječino grlo od preranih ili težkih napora i od svakog škodnog upliva, i svakako stati je na put svakomu bolešljivom znaku.

Učitelj neće nikad zaboraviti, da godine doraslosti, osobito kod ženskicâ, hoće obzira, da bavljenje pameti ne bi odviše premašilo.

Kroz vrieme odredjeno ženskim radnjam, a poglavito radnjam s iglom, biti će čestih kratkih odmora, za kojih će ženskinje drugčiji položaj uzimati nego su ga imale pri radnji, i puštati da im se oko zabavlja s dalekimi predmeti.

Učenikova čistoća.

§ 29. Glede učenikove dužne čistoće, upućuje se učitelj k § 22 učionskog obukoslovnog pravilnika.

Učenici nemaju pristupiti u učionu ako nisu oprali lice i ruke i neizčešljali kosu.

U tu svrhu učitelj će kadikad pregledati učenike prije nego počme nauk, a one, koje bi našao nečiste, povratiti kući da se oprave, ili narediti im da to odmah učine van učionske sobe.

Neće se dopuštati, da neizčešljane ženskinje sakriju nered kose s čepcem ili drugim pokrilom na glavi.

Učenikove tjelesne potrebe.

§ 30. Redovito nije učenikom braniti, da se za predavanja odaleče te zadovole tjelesnim potrebam.

Oprezno će ipak učitelj gledati da ih navikne, neka to učine za učionskih odmora. Neće se dopustiti da se dugo zadrže u osebicah, niti će se redovito dozvoliti. da ih više od jednoga u isti mah izadju.

Digitized by Google

§ 31. Fanciulli (fanciulle) affetti di malattia contagiosa (rogna, infiammazione contagiosa d' occhi, varicelle, vajuolo, scarlattina, ferse, tosse convulsiva, difterite) devono essere allontanati dalla scuola e non riammessi, finchè, conseguita la piena guarigione, non sia estinta la facoltà di trasmettere il contagio.

Il maestro dirigente potrà ripetere su di ciò una dichiarazione medica scritta.

Avverandosi in un individuo, che abita il locale scolastico stesso, una delle succitate malattie, dovrà il maestro dirigente darne immediata partecipazione al consiglio scolastico locale, cui incombe di far riconoscere il caso dal medico, e di produrre l'informazione ottenuta da questi all'i. r. consiglio scolastico distrettuale. Il quale, esigendolo le circostanze, potrà anche ordinare la temporanea chiusura della scuola ed in ogni modo dovrà disporre tutte quelle misure, che sono sufficienti per prevenire la diffusione della malattia fra gli scolari. Avverandosi in un circondario scolastico una epidemia contagiosa con cui vada congiunto grave pericolo per la vita o per la salute degli scolari, non si permetterà l'accesso alla scuola agli scolari infermi nè a quelli nelle famiglie dei quali vi fossero casi di malattia, finchè non si abbia conseguito la sicurezza di poterlo fare senza pericolo per la salute degli altri scolari.

Acquistando l' epedimia una maggiore diffusione, il consiglio scolastico locale potrà domandare dall' i. r. consiglio scolastico distrettuale la temporanea chiusura della scuola.

Disposizioni finali.

§ 32. Le prescrizioni contenute nei §§ 1-10 saranno poste possibilmente in esecuzione all' occasione di nuove fabbriche scolastiche o di riduzione fondamentali.

§ 33. È dovere di ogni maestro di rendersi famigliari i principi fondamentali dell' igiene, e di porli in esecuzione non soltanto in tutti i riguardi scolastici, ma d' influire possibilmente perchè anche la dietetica domestica osservi tutto ciò che si richiede per l' esatta educazione dei fanciulli.

Il maestro ha lo scopo di condurre non soltanto le forze e le attitudini mentali ma anche le corporee d' ogni singolo scolare ad uno sviluppo armonico, possibilmente sotto tutti i riguardi, e deve sempre tenersi presente l' antico adagio, che soltanto in un capo sano abita un anima sana. Egli deve in questo senso corrispondere pur anco a tutte le prescrizioni del regolamento scolastico-didattico.

I consigli scolastici locali, distrettuali e provinciali dovranno sorvegliare l'addattamento dei locali scolastici in corrispondenza alla presente Ordinanza e l' esecuzione delle norme risguardanti l'igiene aggiunta alle esigenze del regolamento scolastico e didattico, e riscontrando mancanze e difetti porvi tosto riparo ed occorrendo fare delle proposte all' autorità scolastica superiore.

In riguardo alla sorveglianza delle scuole dal lato sanitario per parte degli organi di sanità si rimette in generale alla legge 30 aprile 1870 (Boll. Leggi dell'Impero N. 68).

Oltrecciò presso ogni autorità scolastica distrettuale sarà da istituirsi una commissione permanente per l' igiene nelle scuole. Nella medesima sarà chiamato come membro ordinario un perito medico, il quale deve dare gli opportuni consigli in riguardo sanitario, rimediare agl'inconvenienti rilevati in questo riguardo immediatamente, rivedere di tratto in tratto le scuole sottoposte all' autorità scolastica distrettuale, farle in proposito rapporti e proposte.

Più dettagliate istruzioni per la ispezione medica delle scuole saranno emmesse dal consiglio scolastico provinciale.

A vantaggio di medici che si rendono meritevoli dell'igiene scolastica, oltrecchè encomi, potranno essere proposte delle rimunerazioni dai mezzi dello Stato al Ministero del culto e dell' istruzione.

Stremayr m. p.

N. 9507. **AVVISO.**

Si rende noto, che nel corso del mese di ottobre a. c. verranno tenuti da apposita commissione composta dall' i. r. consigliere forestale e due assessori gli esami di categoria inferiore, prescritti dall' ordinanza ministeriale 16 gennajo 1850 (Boll. dell' Imp. Nro. 63 ex 1850) e ciò in base alla notificazione luogotenenziale 18 maggio 1871 Nro. 5154 inserita nella puntata VI del Bollettino delle leggi prov. dell' anno stesso.

Gli aspiranti dovranno produrre a questa luogotenenza entro il mese di settembre a. c. le loro domande di ammissione all' esame corredate della fede di nascita, degli attestati provanti l' avuta istruzione in una scuola popolare, e di un certificato sulla pratica forestale di almeno 3 anni.

Il giorno in cui avranno luogo gli esami, verrà posteriormente pubblicato.

Zara, 9 settembre 1875.

Dall' i. r. luogotenenza dalmata.

N. 2368 **AVVISO.**

Col giorno 15 settembre a. c. vengono aperte le poste rurali fra Zaravecchia, S. Filippo e Torrette.

Zara, 10 settembre 1875.

Dall' i. r. Direzione delle poste dalmate.

N. 3054. **AVVISO.**

Col giorno 17 corrente entreranno in attività delle triplici settimanali corse di *malleposte* fra Ragusa e Metković, le quali pella durata dell' attuale stagione estiva avranno il seguente:

Itinerario.

Andata.

partenza							arrivo						
Ragusa	dom.	mar.	ven.	ore	5	ant.	Gravosa	dom.	mar.	ven.	ore	5^{20}	ant.
Gravosa	„	„	„	„	5^{35}	ant.	Cannosa	„	„	„	„	8^{15}	ant.
Cannosa	„	„	„	„	8^{30}	ant.	Slano	„	„	„	„	10^{30}	ant.
Slano	„	„	„	„	10^{40}	ant.	Oselje	„	„	„	„	2^{15}	pom.
Oselje	„	„	„	„	3^{15}	pom.	Metković	„	„	„	„	9^{15}	pom.

Ritorno.

partenza							arrivo						
Metković	lun.	mer.	sab.	ore	6	ant.	Oselje	lun.	mer.	sab.	ore	11^{30}	ant.
Oselje	„	„	„	„	$^{1}/_{2}$	pom.	Slano	„	„	„	„	4	pom.
Slano	„	„	„	„	4^{15}	pom.	Cannosa	„	„	„	„	6^{15}	pom.
Cannosa	„	„	„	„	6^{30}	pom.	Gravosa	„	„	„	„	9^{10}	pom.
Gravosa	„	„	„	„	9^{25}	pom.	Ragusa	„	„	„	„	9^{45}	pom.

N.B. Tanto nell' andata che nel ritorno ad Oselje si pranza.

La tariffa per i viaggiatori colle *malleposte* suddette è la seguente:

§ 31. Mužkići (ženskinje) boležljivi od kužne nemoći (svrab, *kužni zažeg* očiju, kozice, boginje, crven, dobrac, grčeviti kašalj, zažeg mezdre) *imaju se s učione* ukloniti i opet ih ne primiti nego pokle su sasvim ozdravili te nestala *mogućnost* okuživanja.

Učitelj upravitelj može o tome zaiskati liečničko pisano očitovanje.

Ako bi se jedna od pomenutih bolesti pojavila u kojoj osobi, nastanjenoj u učionskoj zgradi, učitelj će upravitelj to odmah dostaviti mjestnomu učionskomu vieću, koga idje da preko liečnika doznaje slučaj i da liečnikovo izvješće odpravi c. k. kotarskomu učionskomu vieću.

Ovo ako uztreba, može narediti i da se učione privremeno zatvore, i svakako će propisati sve mjere, koje bi dalnje okuženje mogle preprečiti. Pajavi li se u učionskom okolišu koja kužna pošast, s koje bi nastala težka opasnost životu ili zdravlju učenikā, neće se dopustiti pristup u učionu nemoćnim učenikom, ni onim u čijoj bi kući kogod bio nemoćan, dokle god ne bi se stalno znalo, da se to može učiniti bez škode zdravlju ostalih učenika.

Ako bi se pošast znatno razširila, mjestno učionsko vieće može zaiskati kod c. k. kotarskog učionskog vieća privremeni zatvor učione.

Konačne odredbe.

§ 32. Propisi sadržani u §§ 1, 10 biti će po mogućnosti uvedeni u kriepost prilikom novih učionskih gradnja ili temeljnih promjena.

§ 33. Svaki je učitelj dužan, da si dobro usvoji temeljna načela zdravstva i da ih dade izvršivati ne samo u svemu što se učione tiče, već da po mogućnosti upotrebi svoj upliv, ne bi li i domaće zdravoslovje obslužilo što se hoće pravomu uzgoju djece.

Učitelju je cieljem, ne samo da vodi umne snage i sposobnosti, već i tjelesne svakog pojedinog učenika na čisto pod svakim vidom suglasni razvoj, te da svedjer pamti staru poslovicu, da samo u zdravoj glavi i duša zdrava. On treba da i u ovom smislu odgovori svakomu propisu učionsko-obukoslovnog pravilnika.

Mjestna, kotarska i pokrajinska vieća nadgledati će uredjenje učionskih mjesta u smislu ove naredbe i izvršbu pravilā o zdravstvu prema zahtievom učionskog i obukoslovnog pravilnika, a kad bi opazili kakvu manu i nedostatak, odmah im doskočiti i do potrebe predložiti shodna starijoj učionskoj vlasti.

Glede nadziranja učionā sa strane zdravstvenih činbenika u pogledu zdravstva upućuje se u obće na zakon 30 travnja 1870 (zak. car. list Br. 68).

Kod svake kotarske učionske vlasti zametnuti će se suviše stalno povjerenstvo zdravstveno o učionah. Pozvati mu je redovitim članom jedan vješti liečnik, koga je dužnost, da savjetuje što treba u zdravstvenom pogledu, da priznatim nepodobštinam o tomu odmah doskoči, da kad kad pregleda učione kotarskoj učionskoj vlasti podložne, i da ovoj podnese izvješćā i predlogā o tome.

Potanjih naputaka o liečničkom nadziranju učionā izdati će pokrajinsko učionsko vieće: a u korist liečnikom, koji bi postali saslužnim o učionskom zdravstvu, može se ministarstvu bogoštovja i prosvjete, osim pohvalā, predložiti i nagradā iz državnih sredstva.

Stremayr s. r.

Br. 9507. **OBJAVA.**

Dostavlja se na znanje, da će tekom listopada mjeseca o. g. naročito povjerenstvo, sastojeće iz c. k. šumarskog savjetnika i dvaju prisjednika, držati šumarske nižje vrsti izpite, propisane ministerialnom naredbom 16 siečnja 1850 (Car. list Zak. Br. 63 ex 1850), a to na temelju namjestničkoj oznani 18 svibnja 1871 Br. 5154 uvrštenoj u VI komad zak. zemalj. lista iste godine.

Težioci će kroz mjesec rujan o. g. podnjeti ovomu namjestništvu svoje prošnje o primanju na izpit, obložene rodjenicom, svjedočnicami o nauku svršenom kod jedne pučke učione, i svjedočnicom o šumarskom vježbanju za bar 3 godine.

Dan u komu će biti izpiti, kasnije će se proglasiti.

Zadar, 9 rujna 1875.

Od c. k. namjestništva dalmatinskog.

Br. 2368 **OBJAVA.**

S danom 15 rujna o. g. otvaraju se seoske pošte izmed Biogradu, Sv. Filipa i Turnja.

Zadar, 10 rujna 1875.

Od c. k. poštarskog dalmatinskog Ravnateljstva.

Br. 3054. **OBJAVA.**

S danom 17 tek. stupiti će u djelatnost izmed Dubrovnika i Metkovića trokratni poštovozi kroz nedjelju, kojim će za sadanje ljetno doba biti ovaj:

Putovnik.

Polazak.

odlaz							dolaz						
Dubrovnik	ned.	ut.	pet.	5	sati	pr. p.	Gružje	ned.	ut.	pet.	5^{20}	sati	pr. p.
Gružje	„	„	„	5^{35}	„	„	Trsteno	„	„	„	8^{15}	„	„
Trsteno	„	„	„	8^{30}	„	„	Slano	„	„	„	10^{30}	„	„
Slano	„	„	„	10^{40}	„	„	Oselje	„	„	„	2^{15}	„	„
Oselje	„	„	„	3^{15}	„	po p.	Metković	„	„	„	9^{15}	„	„

Povratak.

odlaz							dolaz						
Metković	pon.	sr.	sub.	6	sati	pr. p.	Oselje	pon.	sr.	sub.	11^{30}	sati	pr. p.
Oselje	„	„	„	$^{1}/_{2}$	„	po p.	Slano	„	„	„	4	„	po p.
Slano	„	„	„	4^{15}	„	„	Trsteno	„	„	„	6^{15}	„	„
Trsteno	„	„	„	6^{30}	„	„	Gružje	„	„	„	9^{10}	„	„
Gružje	„	„	„	9^{25}	„	„	Dubrovnik	„	„	„	9^{45}	„	„

Pazi. Za polazka i povratka objeduje se u Oselju.

Cienik je putnikom s pomenutim poštovozim sliedeći:

Digitized by Google

T a r i f f a

pei viaggiatori colle malleposte sullo stradale fra Ragusa e Metković.

Distanza in poste	Distanza in leghe	Stazioni postali	Ragusa f.	Ragusa s.	Cannosa f.	Cannosa s.	Slano f.	Slano s.	Oselje f.	Oselje s.	Metković f.	Metković s.	Gravosa f.	Gravosa s.
		Ragusa	—	—	1	40	2	38	3	78	6	44	—	28
2/8	2/4	Gravosa	—	28	1	12	2	10	3	50	6	16	—	—
1	2	Cannosa	1	40	—	—	—	98	2	38	5	04	1	12
7/8	1 3/4	Slano	2	38	—	98	—	—	1	40	4	06	2	10
1 2/8	2 2/4	Oselje	3	78	2	38	1	40	—	—	2	66	3	50
2 3/8	4 3/4	Metkovié	6	44	5	04	4	06	2	66	—	—	6	16

L' accettazione dei passeggieri da Ragusa per Gravosa a prezzo di tariffa resta limitata alla sola circostanza che dopo la chiusa dell' orario d' accettazione vi sieno posti vuoti nel carrozzone.

Se quindi un viaggiatore volesse iscriversi a Ragusa per *Gravosa* durante l' orario d' ufficio, dovrà pagare il posto fino a Cannosa.

La competenza dei passeggieri si computa a soldi 56 per ogni lega tedesca pari a 4 miglia, ossia 4/8 di posta.

Fanciulli fino a 5 anni pagano 1/4, dai 5 ai 12 la metà di un posto.

La loro accettazione resta limitata ai casi stabiliti delle vigenti norme.

Ogni passeggiere ha libero il bagaglio fino a 15 chilogrammi (30 ℔ daziarii) di peso e fino a 100 fior. di valore.

Per l' eccedenza del peso o del valore si pagano i diritti di trasporto a tariffa di diligenza.

Zara, 7 settembre 1875.

Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

PARTE NON UFFICIALE.

Sua Maestà i. r. apostolica si è graziosissimamente degnata di elargire dalla Sua cassetta privata l' importo di fiorini 50 pell' addobbo dell' altare della chiesa di Ponique.

Interno.

Vienna, 8 settembre. S. M. I. e R. Apostolica si è degnata di emanare il seguente sovrano autografo:

Caro Principe Auersperg!

Mi trovo indotto a convocare pel giorno 21 settembre a. c. in Vienna, allo scopo che abbiano ad occuparsi dei lavori riservati per legge alla loro sfera di azione, le delegazioni elette per la trattazione degli affari comuni, dal consiglio dell' impero sulla base della legge 21 dicembre 1867, per l' anno 1875, e dalla dieta ungherese in base dell' articolo XII della legge 1867, per l' anno 1875.

Nell' atto che contemporaneamente dispongo presso i miei ministeri degli affari comuni la presentazione delle proposte costituzionali, La incarico di disporre l' opportuno per la convocazione degli eletti membri della delegazione.

Schönbrunn, 7 settembre 1875.

Francesco Giuseppe m. p.

Auersperg m. p.

— 7 settembre. Il congresso delle corporazioni austriache accettò le seguenti risoluzioni: 1. tutte le corporazioni saranno esenti da imposte fintantochè faranno affari coi membri delle medesime; 2. sarà soggetto ad imposta il solo traffico con individui non addetti alle corporazioni; 3. nessuna corporazione deve essere aggravata da maggiori imposte delle singole imprese.

Pest, 7 settembre. Prima di votare l' indirizzo in risposta al discorso del Trono sulla base del progetto compilato da Szedenyi, la camera dei deputati deliberò nella sua seduta di jeri di udire una terza volta la lettura del discorso medesimo, rimandandola però ad altra giornata. Nella stessa seduta il deputato Horvath ricordò alla camera la morte del re Ferdinando V, avvenuta durante le vacanze parlamentari, circostanza questa che alla legittima rappresentanza del paese impedì di dar legale manifestazione al cordoglio della nazione. A sua proposta vennero quindi presi dalla camera i seguenti conchiusi: 1.° che il cordoglio nazionale per la morte di Ferdinando V sia registrato nei protocolli della dieta; 2.° che sia incaricato il presidente di rassegnare l' annunzio di tale conchiuso tanto a S. M. il re, quanto anche alla regina vedova. — Dal canto suo il presidente assicurava che andava tosto a sdebitarsi del mesto ed onorevole incarico.

Nella camera dei magnati la commissione dell' indirizzo presentava pure jeri il suo progetto, che venne discusso nella seduta d' oggi. Tale progetto mette in rilievo che la nazione è pronta a tutti i sacrifizii ed esprime la speranza che la legislazione riescirà, avuto riguardo alle esperienze fatte nei ultimi anni, e specialmente con misure atte a rilevare l' agricoltura, ad eliminare non solamente le difficoltà del momento, ma a fondare inoltre le basi durabili di un avvenire prospero e felice. Il progetto dà inoltre l' assicurazione che la camera dei magnati è disposta a concorrere alla propria riorganizzazione. Rispondendo poi a quel brano del discorso del Trono che tocca la politica estera, il progetto dice: "La speranza espressa da Vostra Maestà che, malgrado gli avvenimenti insorti, la pace sarà conservata, grazie alle cordiali relazioni dell' impero colle potenze estere, contribuisce pur essa a rassicurarci sull' avvenire. Le speranze di vostra Maestà si basano sulla situazione stessa, il cui sviluppo favorevole e rassicurante è dovuto alla politica di pace della monarchia e sopratutto al concorso personale di Vostra Maestà. Questo felice risultato ha guadagnato a Vostra Maestà la profonda gratitudine dei suoi popoli„.

Budapest, 11 settembre. Camera dei deputati. Nella seduta d' oggi fu presentato il progetto d'indirizzo, che in sostanza è la parafrasi del discorso del trono; la discussione mercoledì, e martedì elezioni per la delegazione.

Estero.

Milano, 9 settembre. La *Perseveranza* annunzia le feste che avranno luogo

C i e n i k

putnikom s poštovozim po putu izmed Dubrovnika i Metkovića.

Dalečina u poštah	Dalečina u čet. mil.	Poštarske postaje	Dubrov. f.	Dubrov. n.	Trsteno f.	Trsteno n.	Slano f.	Slano n.	Oselje f.	Oselje n.	Metković f.	Metković n.	Gružje f.	Gružje n.
		Dubrovnik	—	—	1	40	2	38	3	78	6	44	—	28
2/8	2/4	Gružje	—	28	1	12	2	10	3	50	6	16	—	—
1	2	Trsteno	1	40	—	—	—	98	2	38	5	04	1	12
7/8	1 3/4	Slano	2	38	—	98	—	—	1	40	4	06	2	10
1 2/8	2 2/4	Oselje	3	78	2	38	1	40	—	—	2	66	3	50
2 3/8	4 3/4	Metković	6	44	5	04	4	06	2	66	—	—	6	16

Primanje putnikâ iz Dubrovnika u Gružje uz cienu cienika ograničeno je na samu oaolnost, da iza kako je minuo dobnik primanju, bude još praznih mjesta u kolešnici.

S toga ako bi se koji putnik htjio upisati u Dubrovniku kroz uredovnog dobnika za *Gružje*, morati će platiti mjesto do Trstenog.

Putnikova je pristojba računa po 56 novčića na svako njemačko četveromilje, jednako 4 milje, ili 4/8 pošte.

Djeca izpod 5 godina plaćaju 1/4, od 5 do 12 polovinu jednog mjesta.

Njihovo je primanje ograničeno slučajim što ih pravila ustanovljuju.

Svakomu je putniku prosta prtljaga do 15 kilograma (30 carinskih ℔) težine i do 100 for. vriednosti.

Radi previška težine ili vriednosti plaćaju se vozne pristojbine po poštovoznom cieniku.

Zadar, 7 rujna 1875.

Od c. k. poštarskog dalmatinskog Ravnateljstva

NESLUŽBENI DIO.

Njegovo C. K. Apoštolsko Veličanstvo udostojilo se je najmilostivije podieliti iz Svoje vlastite blagajne svotu for. 50 na ures oltara u crkvi Ponikoskoj.

Naša zemlja.

Beč, 8 rujna. N. C. i K. Apostolsko V. dostojalo se je izdati verhovno svojeručno pismo slideće:

Dragi Principe Auersperg!

Nahodim se pobudjenim sazvati na dan 21 rujna o. g. u Beč Odaslanstva od Cesarevinskog Vića izabrana za raspravljanje zajedničkih posalah na temelju zakona 21 prosinca 1867, za godinu 1875, i od Sabora ungarskoga na temelju članka XII zakona od g. 1867, za godinu 1875, da se bave poslovima, koji su po zakonu njihovom dilokrugu priuzderžani.

U isto doba odredjujuć da se kod Mojih ministarstvah za zajedničke poslove prikažu pridlozi ustavni, nalažem Vam da zgodno odredite šta treba za sazvanje izabranih članovah Odaslanstva.

Schönbrunn 7 rujna 1875.

Frane Josip s. r.

Auersperg s. r.

— 7 rujna. Skupština sborovah austrijanskih, primi odluke ove: Svi sborovi biće prosti od porezah dok usposluju sa članovima istih; 2, podvergnuto biće porezu samo obertanje s osobama, koje nisu pridružene sborovima; 3. nijedan sbor nesmi se obteretiti većim porezima pojedinih poduzećah.

Pešta, 7 rujna. Prije nego glasovanju podvergne poslanicu u odgovor na prestolnu besidu, to na temelju osnove, što je Szedenyi izradio, Komora poslanikah odlučila je na svomu jučerašnjem silu, po treći put slušati štijenje iste beside, a to u drugi koji dan. Na istom silu poslanik Horvat spomenuo je Komori smert Kralja Ferdinanda V, slučivša se u vrime saborskih praznikah, zbog česa narodno zastupništvo nije moglo zakonito očitovati tugu naroda. Na njegov pridlog Komora učini zaglavke ove: 1 da se narodna tuga na sercu zbog smerti Ferdinanda V upiše u zapisnik saborski; 2, da se naloži pridsidniku neka navisti ovi zaglavak toliko N. V. Kralju, koliko i Kraljici udovici. — Sa svoje je strane pridsidnik tverdio, da će tužni i častni nalog odmah izveršiti.

U velikaškoj Komori poverenstvo za poslanicu takodje je juče prikazalo svoju osnovu, o kojoj se danas vićalo. Ova osnova meće u izgled to, da je narod spreman na svako požertvovanje, i izjavljuje nadu, da će zakonodaji posal poći za rukom s obzirom na iskustva u zadnjim godinama učinjena, i osobito priredbama, koje su sposobne za poboljšanje ratarstva, i za uklonjenje ne samo uzgrednih poteškoćah, nego i za dugotrajno utemeljenje budućnosti sriéne i čestite. Osim toga osnova uverava da je velikaška Komora voljna sudilovati za svoje preuredjenje. Odgovarajuć pak na oni odlomak prestolne beside, koji se tiče politike inostrane, osnova kaže: "Nada, koju Vaše Veličanstvo izreče, to da usperkos dogodivšim se dogodjajima, mir uzderžaće se zbog sèrdačnih odnošajah carevine prama inostranim velevlastima, i ona doprinosi k' uveravanju o budućnosti. Nada Vašega Veličanstva osniva se na isti položaj, kojega povoljan i osiguravajući razvitak ima se pripisati pomirujućoj politiki monarkije, a najviše osobnom sudilovanju Vašega Veličanstva. Ovi srični poslidak pribavi Vašemu Veličanstvu veliku zahvalnost vaših narodah.„

Budim-Pešta, 11 rujna. Komora poslanikah. Na današnjem silu prikazana je osnova poslanice, koja je u jezgri razgovist prestolne beside; u utorak i u sridu birače se odaslanici.

Inostranstvo.

Milan, 9 rujna. *Perseveranza* navišćuje svečanost, koja će biti prigodom po-

Digitized by Google

in occasione della visita dell' Imperatore di Germania. Egli si fermerà a Milano tre giorni e sarà accompagnato dai principi della famiglia. Anche il Re d' Italia sarà accompagnato da tutti i principi di casa Savoja.

Parigi, 9 settembre (ufficiale). L' ammiraglio de la Ronciere, che in uno scritto perorava a pro della monarchia, venne sollevato dal posto di commandante della squadra del Mediterraneo. In sua vece fu nominato l' ammiraglio Rose. Per altro il decreto ufficiale non contiene alcun commento al fatto suesposto.

— 10 settembre. Un dispaccio da Roma assicura che il Papa fece pervenire ai vescovi cattolici della Turchia delle istruzioni, affine di agevolare la pacificazione degl' insorti nell' Erzegovina.

Roma, 9 settembre (sera). L' *Opinione* dice che le notizie sparse sul viaggio dell' Imperatore di Germania in Italia sono premature.

— 10 settembre. L' *Osservatore Romano* pubblica la risposta del Papa all' indirizzo dei pellegrini della diocesi di Laval, nella quale il Papa si esprime sulle persecuzioni della chiesa in Russia, Germania e Svizzera, e sulle deplorabili condizioni della chiesa in alcuni stati dell' America del Sud.

Londra, 10 settembre. Lord Russel, impedito per causa di malattia di presiedere ieri il *meeting* a favore degli insorti della Erzegovina, dichiarò in uno scritto di ritenere per vana speranza quella che la Porta offra giammai una guarentigia di buon governo; nel caso che le potenze d' Europa rifiutassero di immischiarsi nell' amministrazione interna della Turchia, altro non restare che la costituzione di un governo indipendente. Russel desidera che la Tessaglia e l' Albania diventino provincie separate. È ad ogni modo soddisfatto che l' Inghilterra, la Francia e l'Italia si siano associate alla commissione che avrà ad occuparsi a rilevare i desideri della popolazione ed allo stabilimento di una buona ed equa forma di governo per le provincie pacificate, forma che la Porta accetterebbe, e mercè della quale la pace d' Europa sarebbe assicurata, e possibile un favorevole risultato dell' azione delle potenze. Il *meeting* prese indi varie risoluzioni nel senso di assicurare agli insorgenti dei soccorsi nei modi e nelle misure permesse dalla legge.

Breslavia, 10 settembre. Sono arrivati ieri nel pomeriggio l' Imperatore Guglielmo, i principi ereditarii e il duca di Connaught, che durante il viaggio furono dovunque festosamente salutati. Alle ore cinque arrivò l' Arciduca Alberto, che fu ricevuto alla stazione dal principe ereditario, dal presidente superiore e dal comandante generale.

Kragujevac, 11 settembre. La *skupština* passò all' ordine del giorno senza discussione sulla dimanda di aiuto della deputazione bosnese.

Il comitato dell' indirizzo in risposta al discorso del trono è per la massima parte formato di partigiani del governo e dell' omladina. Il governo s' interessa per un indirizzo moderato, la cui discussione dovrebbe durare parecchi giorni.

hoda Cara nimačkog. On će popostati u Milanu tri dana; pratiće ga *principi obiteljski*. I kralja italijanskog pratiće svi principi iz kuće Savojske.

Pariz, 9 rujna. (službeno). Pomorski vojvoda de la Ronciere, koji u jednom pismu govoraše za monarkiju, svrgnut je s mista zapovidnika brodovlja na sridozemnom moru. Na njegovo misto naimenovan je pomorski vojvoda Rose. Službena odluka neima u sebi nikakva izjasnenja pri tomu.

Pariz, 10 rujna. Izvist jedna iz Rima tverdi, da Papa dade poslati katoličkim biskupima Turske naputakah, da bi se polakšalo pomirenje ustanlijah u Hercegovini.

Rim, 9 rujna (veče). *Opinione* veli, da raznešeni glasovi o putovanju cara nimačkog u Italiju prerani su.

— 10 rujna. *Osservatore Romano* proglasuje Papin odgovor na poslanicu pobožnih putnika, biskupije Lavalske, u komu govori o gonjenju crkve u Rusiji, Nimačkoj i Svajcarskoj, i o plačevnom stanju crkve u nikojim državama južne Amerike.

London, 10 rujna. Lord Rusel, zapričen od bolesti; te nije mogao juče pridsidati *meetingu* za ustanlije hercegovačke, izjavi u jednom pismu, da je zaludu nadati se da će Porta igda zajamčiti dobar način vladanja; ako velevlasti europejske nebi htile da se umišaju u unutrašnju upravu Turske, onda nebi drugo ostalo do postavljenje jedne vlade nezavisne. Rusel želi da Tesalja i Arbanija postanu pokrajine posebne. Svakako zadovoljilo se, to što su se Engleska, Francuska i Italijanska pridružile poverenstvu, koje će se baviti tim, da poznadu želju stanovništva i da ustanove jedan dobar i pravičan način vladanja za pomirene pokrajine, koji način bi Porta primila, te bi se mir Europe osigurao, i dilovanje bi velevlasti povoljno ispalo. *Meeting* učini zatim više odlukah, da bi osigurao ustanlijama pomoći po načinu i po miri, zakonom dopuštenoj.

Vratislava, 10 rujna. Juče posli podne prispiše: Car Guljelm, naslidni Principi i vojvoda Konaugtski, koji za putovanja svuda biše svetčano pozdravljeni. U 5 urih prispi Nadvojvoda Albert, koga primiše na postaji naslidni princip, viši Pridsidnik i glavni zapovidnik.

Kragujevac, 11 sujna. Skupština predje na dnevni red, bez pretresanja, o zaiskanju pomoći sa strane poslanstva bosanskog.

Odbor za poslanicu, u odgovor na prestolnu besidu, najvećom je stranom sastavljen iz priverženikah vlade i omladine. Vlada gleda da poslanica bude umerena, pretresanje koje imalo bi više danah potrajati.

Notizie locali e provinciali.

Leggiamo nell' *Osservatore Triestino*:

Salutiamo l' esposizione agricola in Scardona, la prima di questo e di altro genere in Dalmazia, che fu solennemente inaugurata coll' intervento del Luogotenente, di un rappresentante del governo centrale e di cospicui invitati. Auguriamo di cuore alla Dalmazia che questa prima mostra di prodotti agricoli segni un fausto periodo nella storia della sua proprietà economica, che una nobile gara fra i produttori ne sia il frutto, e che tale gara sia feconda d' opere intese al miglioramento delle condizioni agrarie della provincia.

Molto vi si può e deve fare sotto questo riguardo, chè il grande frazionamento delle proprietà, i metodi primitivi di coltivazione, le difficoltà dello spaccio, le relazioni giuridiche non ancor bene definite tra proprietari e coltivatori, sono altrettante cause che sinistramente influiscono e sulla quantità e sulla eccellenza dei prodotti, che sotto entrambi gli aspetti lasciano non poco a desiderare. Auguriamo che questo impulso unito ad altri venuti da altre parti, giovi ad aumentare e migliorare la produzione di una provincia, che con tanti vincoli è legata alla città di Trieste.

Il giorno 4 corrente si è costituita la nuova amministrazione comunale di Kistanje, composta dei signori: Simeone Janković, podestà — Simeone Lalić, Giovanni Cvietković, Paolo Kerneta e Paolo Tisma, assessori.

Rileviamo che quest' anno il concorso alla premiazione dei cavalli a Sinj superò di molto quello degli anni passati, e che anche gli animali presentati apparirono meglio nutriti.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Čitamo u *Osservatore Triestino*:

Pozdravljamo Skradinsku poljodjelsku izložbu, prvu ove i svake druge vrste u Dalmaciji, koja se svetčano otvorila uz pristup Namjestnika, jednoga zastupnika središnje vlade i uglednih pozvanika. Srdačno želimo Dalmaciji, da ovaj prvi izgled poljodjelskih plodova bude znamenom sretne dobe u povjestnici njezinog gospodarskog blagostanja, da joj plemenito takmenje medju proizvodnikom bude plodom, i da takovo takmenje bude bogato radinosti u korist zemaljskomu poljodjelskom stanju.

Mnogo je a i mora se raditi pod ovim vidom, pošto veliko razkomadanje vlastine, prvotni načini obradjivanja, težka prodaja, pravni još neuredjeni odnošaji medju vlastnicim i težacim, sve to zlokobno djeluje na količinu i izvrstnost plodova, koji s jednog i drugog gledišta mnogo daju želiti. Želimo, da ovaj nagon, skopčan s nagonom došavšim s drugih strana, služi da pobolјša i umnoži proizvode pokrajine, koja je s mnogih interesa u svezi s gradom Trstom.

Dne 4 tek. uredilo se je novo občinsko opraviteljstvo u Kistanjam, koje sastoji iz gospode: Šimuna Jankovića, načelnika — Šimuna Lalića, Ivana Cvietkovića, Pavla Krnete i Pavla Tišme, prisjednikà.

Doznajemo, da natjecanje na konjske nagrade u Sinju ove je godine jako nadmašilo ono prošastih godina, i da i prikazane živine bolje izgledaju.

Telegrammi particolari della Redazione.

Sasetot, 11 settembre. Oggi, alle ore 2 p. m. sventuratamente successe che l' Imperatrice d' Austria durante la cavalcata cadde da cavallo e rimase momentaneamente priva di sensi. Per fortuna la disgrazia non ebbe serie conseguenze; svanì anche un forte dolore di capo, che sulle prime aveva côlto l' Imperatrice. Essa si trova già in tale stato, che nel corso della domenica potrebbe tentare di abbandonare il letto.

Vienna, 13 settembre. Alla *politische Correspondenz* annunziano da Parigi come un fatto interessante, che il centro destro dell' assemblea nazionale per espresso desiderio dei principi d' Orleans rinunzierà tosto alla sua tradizionale politica. L' incidente del La Ronciere sembra abbia indotto i principi di Orleans a rinunziare ad ogni pretesa al trono e di abbracciare senza restrizioni la repubblica.

Belgrado, 13 settembre. La città apparecchia una festevole accoglienza al principe, che arriva dopopranzo.

Kragujevac, 13 settembre. Dopo lunga discussione nel comitato dell' indirizzo si conseguì l' accordo col governo. L' indirizzo non dovrebbe contenere la domanda che si dichiari guerra alla Turchia. ma bensì delle abbastanze brusche espressioni contro la Porta.

Ristić parte per Belgrado per conferire col principe.

Madrid, 13 settembre. Il giornale ufficiale pubblica la lista del nuovo ministero con Jovellar a ministro-presidente. Il nuovo gabinetto rappresenta la vittoria del suffragio universale nelle elezioni pelle Cortes.

Madrid, 13 settembre. Il ministro presidente Jovellar dichiara essere urgente di por fine alla guerra civile e di continuare cogli sforzi del precedente gabinetto diretti allo scopo di dar la pace alla Spagna.

Costantinopoli, 13 settembre. Dopo percorsi i distretti insorti, i consoli delle grandi potenze si rauneranno mercoledì e giovedì a Stolac per informare Server-pascià del risultato della loro missione. Se questo risultato non sarà soddisfacente, Server-pascià emanerà una proclamazione, in cui sarà promesso che verrebbe prestato ascolto ad ogni fondata lagnanza, se gli insorti in un tempo determinato si sottomettessero.

Costantinopoli, 14 settembre. In seguito ai gravi combattimenti di lunedì, martedì e mercoledì, in cui le truppe turche furono battute, Trebinje è di nuovo assediata dagli insorti. Questi hanno sulla strada di Ragusa sequestrato un convoglio di vettovaglie di 25 muli.

Server-pascià telegrafa che 64 famiglie del distretto di Stolac si sottomisero.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	14 Settem.	13 Settem.
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 35	70 40
Rendita in argento	Dohodak u srebru	73 80	73 75
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	112 40	112 50
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	932 —	932 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	212 70	211 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	111 60	111 60
Argento per 100 florini	Srebro za 100 florinah	101 80	101 80
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	8 90½	8 90
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 29	5 80
100 marchi imperiali d'oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	55 05	55 —

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 2824-C. S. P. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Per l'anno scolastico 1875-76 che avrà principio col giorno 15 Ottobre p. v. sono disponibili alcuni stipendii erariali a favore di ragazze dalmate, che intendessero dedicarsi allo studio pedagogico-metodico presso l'istituto a Ragusa.

Col presente avviso si apre il concorso ai posti suddetti, con avvertimento che le aspiranti dovranno produrre le loro domande scritte di proprio pugno in italiano ed illirico all'i. r. direzione dell'Istituto magistrale femminile in Ragusa a mezzo dell'i. r. Capitanato Distrettuale nel cui distretto hanno la loro dimora, alla più lunga pel giorno 30 Settembre corr. ed a senso del § 14 delle statuto organico degli Istituti magistrali (Bollettino per le scuole della Dalmazia N. 12) dovranno corredare di documenti comprovanti:

1. l'età di 15 anni compiuti,
2. robusta costituzione fisica,
3. integrità morale,
4. l'ultimo certificato scolastico ottenuto.

Alle domande sarà inoltre da unire una dichiarazione (reversale) contenente l'obbligo di servire pel caso dell'ottenimento d'uno stipendio almeno per sei anni nell'istruzione elementare in provincia o in caso contrario di rifondere le spese per esse sostenute.

Il conferimento d'uno o di mezzo stipendio ad aspiranti, che devono entrare nel primo corso dell'Istituto magistrale rimane condizionato alla buona riuscita dell'esame d'ammissione prescritto dalla legge, il quale sarà tenuto dal giorno 10 al 15 Ottobre 1875 presso il predetto Istituto in conformità alle prescrizioni del § 15 del sullodato statuto.

Zara 1. settembre 1875

Dall'i. r. Consiglio scolastico provinciale.

N. 2878-C. S. P. 1—3

AVVISO.

In seguito ad autorizzazione impartita dall'Eccelso i. r. Ministero dell'istruzione coll'ossequiato dispaccio 26 maggio 1874 N. 7114, può presso l'i. r. Istituto magistrale in Borgo Erizzo venir attivato col principio dell'anno scolastico 1875-76 un corso annuale pratico per candidati al magistero della scuole popolari.

A tale corso possono prendere parte soltanto scolari, i quali hanno di già assolto tutte o almeno più classi superiori di una scuola media.

Ai medesimi verrebbe conferito, per la durata del corso, uno stipendio da f. 100 a 200 e compiuto con buon successo il corso annuale stesso, sarebbero tosto impiegati come maestri di scuole popolari in provincia.

S'invitano i genitori o tutori di quei giovani, i quali intendessero di approfittare della suesposta concessione, di produrre le loro istanze documentate colla fede di nascita, e coi certificati del candidato, mediante il preposto Capitanato distrettuale all'i. r. direzione dell'Istituto magistrale non più tardi del 30 settembre 1875.

Zara li 9 settembre 1875

Dall'i. r. Consiglio scolastico provinciale.

N. 2823. C. S. P. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Per l'anno scolastico 1875-76 che avrà principio al 15 ottobre p. v. sono disponibili alcuni posti gratuiti nel convito unito all'i. r. istituto magistrale in Borgo-Erizzo di Zara a favore di giovani dalmati, che intendessero dedicarsi allo studio pedagogico-metodico.

Nel convito ricevono i giovani ammessi alloggio, vitto, lavatura, medico e medicinali, mentre le spese di viaggio d'andata e di ritorno, nonchè la provvista dei libri e degli altri occorenti mezzi di studio, fra i quali va compreso un violino, e quella dei vestiti restano a carico della rispettiva famiglia.

Agli alunni del primo corso và di regola concesso mezzo posto, mentre l'altra metà dovrà essere indennizzata dalla famiglia con fior. 10 mensili.

Gli aspiranti produranno le loro domande scritte in italiano ed illirico, a mezzo del rispettivo i. r. capitanato distretuale all'i. r. direzione dell'istituto magistrale in Borgo-Erizzo alla più lunga pel giorno 30 settembre a. c. ed a senso del § 14 dello statuto organico degli istituti magistrali (Bollet. per le scuole della Dalmazia N. 12) dovranno corredarle di certificati comprovanti:

1. l'età di 15 anni compiuti
2. buona costituzione fisica
3. integrità morale
4. l'ultimo certificato scolastico ottenuto.

Alle domande sarà inoltre da unire una dichiarazione (reversale) contenente l'obbligo di servire pel caso dell'attenimento d'un posto, almeno per sei anni nell'istruzione elementare di qualunque scuola della provincia, che venisse assegnata dalla competente autorità scolastica, o in caso contrario di rifondere gli importi che in qualità di preparandi al magistero avessero percepiti.

Questa reversale ha da essere pure firmata dal genitore o dal tutore dell'aspirante.

Il conferimento d uno o di mezzo posto ad aspiranti, che devono entrare nel primo corso del preparandio, rimane condizionato alla buona riuscita dell'esame d'ammisione prescritto dalla legge il quale sarà tenuto dal giorno 10 al 15 ottobre presso il detto istituto magistrale, in conformità alle prescrizioni del § 15 del sullodato statuto.

Zara, 1. settembre 1875.

Dall'i. r. Consiglio Scolastico Provinciale.

N. 2748. C. S. P. 1—1

AVVISO DI CONCORSO

Sono disponibili per l'anno scolastico 1875-76 alcuni stipendi nautici da fior. 84 a favore di giovani dalmati i quali intendono dedicarsi allo studio del corso nautico biennale presso le scuole nautiche.

Pel conferimento di tali stipendi si apre il concorso a tutto 30 settembre corr.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro istanze all'i. r. consiglio scolastico provinciale in Zara pel tramite del capitanato distrettuale da cui dipendono, comprovando con legali documenti l'età, gli studî percorsi, come pure di essere forniti di sana e robusta costituzione fisica e di aver superato con buon effetto l'inesto vaccino.

Esigesi inoltre che ogni candidato indichi i beni di fortuna eventualmente posseduti da lui o dalla sua famiglia, il numero dei fratelli e delle sorelle, e se taluno di questi abbia goduto, o gode qualche sussidio da fondi pubblici o da altre fondazioni.

Nel conferimento di tali stipendi si avrà preferente riguardo a quei concorrenti, che avessero percorsi, studi maggiori, o che fossero già iniziati nella navigazione. Si avverte in fine, che qualora tra gli aspiranti vi fossero giovani i quali col principio del p. v. anno scolastico entrassero appena nel primo corso nautico, la deliberazione

Natičaji.

Br. 2824-U. P. V. 1—3

NATJEČAJNA OBIAVA.

Za učionsku godinu 1875-76, koja će započeti dne 15 dojdućeg listopada, razpoložive su neke državne zakladnine u korist dalmatinskim djevojčicam, koje se žele podati pedagogičko-metodičnomu nauku kod zavoda u Dubrovniku.

S ovom se objavom razpisuje natječaj na takova mjesta uz opomenu, da težiteljice imaju svoje prošuje svojeručno talijanski i hrvatski napisane podnieti c. k. Ravnateljstvu ženskog učiteljišta u Dubrovniku preko c. k. Poglavaratva kotara gdje su nastanjene, najdalje do 30 tek. rujna, i da ih u smislu § 14 sustavne ustanove učiteljišta (učionski list za Dalmaciju Br. 12) imaju obložiti izpravami dokazujućim:

1. Dobu 15 navršenih godina,
2. jaki tjelesni sostav,
3. neporočnu ćudorednost,
4. zadnju učionsku dobivenu svjedočnicu.

Prošnjam je saviše pridodati izjavu (priznanicu) sadržeču obvezu, da bi, slučajem da zadobiju zakladninu, služila za bar šest godina kod početnog nauka u pokrajini, ili bi inače uznamirile trošak zbog njih izdržani.

Podieljenje jedne ili pô zakladnine težiteljicam, koje bi imale stupiti u prvi tečaj učiteljišta, podčinjeno je uvjatu, da dobrim uspjehom polože zakonom propisani pripustni izpit, koji će se od 10 do 15 listopada 1875 držati kod pomenuteg Zavoda polag propišâ § 15 navedene ustanove.

Zadar, 1. rujna 1875.

Od c. k. učionskog pokrajinskog Vieća.

Br. 2878-U. P. V. 1—3

OBJAVA.

Usljed povlasti udiljenoj od uzvišenog c. k. Ministarstva nauke poštovanim odpisom 26. Svibnja 1874 B. 7114, može se kod c. k. Učiteljišta u Arbanasim udilotvoriti s'početkom školske godine 1875-76 godišuji jedan tećaj vištački za težioce na učiteljstvo kod pučkih učionah.

U tem tečaju udioništovati mogu samo učenici, koji su već sve razrede, ili harem više višjih razredâ kod sriednjeg učilišta svršili.

Istima bi se, do ktečaj traje, udilila zakladnina od 100 do 200 for., a kad bi sdobrim uspihom isti godišnji tečaj svršili, bili bi odmah namiščeni kao učitelji kod pučkih učionah u pokrajini.

Pozivaju se roditelji ili štitnici onih mladićah, koji misle višerečenom dozvosom okoristiti se, db prošuje svoje rodjeničama i svidočnicama pridložnika podkripljene ne kasnije dana 30. rujna o. g. priko pridstavljena c. k. kotarskoga Poglavarstva, c. k. Ravnateljistva i Učiteljistva u Arbanasim podnezu.

U Zadru 9. Rujna 1875

Od c. k. pokrajinskog školrkeg Vieća.

Br. 2823. U. P. V. 1—1

NATJEČAJNA OBJAVA.

Za učionsku godinu 1875-76, koja će započeti na 15 dojdućeg listopada, razpoloživa su neka bezplatna mjesta u pitomištu pridruženo mu c. k. učiteljištu u Arbanasih kod Zadra u korist dalmatinskim mladićem, koji hoće da se dadu ona pedagogičko-metodični nauk.

Primljeni mladići dobivaju u pitomištu stan, hranu, pranje, liekara i ljekarije, dočim o teretu doticne po rodice ostaju putni troškovi dolazka i povratka, i nabava knjigâ i drugih učenju potrebitih sredstva, medju kojima i guslica.

Pitomcem prvog tečaja podieljuje se po pravilu pô mjesta, dočim će drugu polovinu porodica namiriti su 10 for. na mjesec.

Težioci će svoje talijanski i hrvatski napisane prošnje podnieti najdalje do 30 rujna o. g. c. k. Ravnateljstvu Učiteljišta u Arbanasih preko do dotičnog c. k. kotarskog Poglavarstva, i obložitih, u smislu §-a 14 sustavne ustanove učiteljištâ (učionski list za Dalmaciju Br. 12) svjedočnicam dokazujućim:

1. doba od 15 navršenih godina
2. dobar tjelesni sastav
3. ćudorednu neporočnost
4. zaduju dobivenu učionsku svjedočnicu.

Prošnjam je suviše priložiti izjavu (priznanicu) sadržujnću obvezu o službi, slučajem podieljenja jednog mjesta, za šest bar godina u početnom nauku kod ma koje učione u zemlji, koju bi dotična učionska vlast doznačila, ili inače o uznamiri svotâ primljenih kao pripravnici na učiteljevanju.

Tak ovu priznanicu treba da podpiše i roditelj ili štitnik težioca.

Podieljenje jednoga ili pô mjesta težiocam, koji će stupiti u prvi tečaj učiteljšta ostaje privezano dobromu uspjehu po zakonu propisanog pripustnog izpita, koji će se od 10 do 15 listopada kod istog učiteljista držati po propisih § 15 pomenute ustanove.

Zadar, 1. rujna 1875

Od c. k. učionskog pokrajinskog Vieća.

Br. 2748. P. U. V. 1—1

NATJEČAJNA OBJAVA.

Razpoložive su za učionsku godinu 1875-76 nekolike pomorske zakladnine od for. 84 u korist dalmatinskim mladićem, koji se misle podati nauku dvogodišnjeg pomorskog tečaja kod pomorskih učiona.

Na podieljenje takovih zakladnina razpisuje se natječaj do 30 tek. rujna.

Težioci će svoje prošnje podnjeti c. k. učionkomu pokrajinskomu vieću u Zadru preko kotarskog Poglavarstva od koga zavise, dokazav s zakonitim izpravam dobu, svršene nauke, i suviše da su zdravog i jakov tjelesnog sastava i da su dobrim uspjehom dobili navrtak boginjâ.

Hoće sa suviše, da svaki predloženik naznači svoje slučajno i porodice mu imanje, broj braće i sestara, i da li je uživao ili uživa koju pripomoć iz državnih ili inih zaklada.

Pri podieljenju takovih zakladnina imati će prednostni obzir natjecatelji, koji su veće nauke izučili, ili su se već dali na plovitbu. Primjećuje se napokon, da kad bi medju težiocim bilo mladicâ, koji bi s početkom dojduće učionske godine stupili istom u prvi pomorski tečaj, neće se o njihovih prošnjah odlučiti nego nakon tri mjeseca

Digitized by Google

sulle loro istanze seguirà dopo scorso un periodo di tre mesi di regolare frequentazione della scuola in qualità di studenti pubblici.

Zara, 1. settembre 1875.
Dall' i. r. Consiglio Scolastico Provinciale.

N. 2822-C S. D. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Sono disponibili pel p. v. anno scolastico alcuni stipendj erariali da fior. 100 e fior. 150 v. a. derivante dalla dotazione del soppresso Convitto di Zara e destinati a favore dei giovani dalmati, eslusivamente per gli studj delle scuole medie.

Il concorso ai suddetti stipendj resta aperto sino ai 30 settembre 1875.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro istanze entro il termine sopraindicato ai rispettivi Capitanati distrettuali pel tramite delle Direzioni ginnasiali, o delle scuole reali qualora fossero già studenti, comprovando:

1. l' età, il luogo di nascita e quello dell' attuale dimora;
2. i nomi e la condizione dei genitori, e se siano in vita;
3. il numero dei fratelli e delle sorelle, indicando se taluno di essi godono od abbia goduto qualche stipendio o posto gratuito d' educazione od a carico di quale fondo;
4. i beni di fortuna o le risorse d'ogni genere appartenenti al candidato ed alla sua famiglia;
5. finalmente gli studj percorsi colla produzione degli attestati scolastici d' almeno due ultimi semestri.

Zara 1 settembre 1875
Dall' i. r. Consiglio Scolastico Provinciale.

N. 962-pr. 3—3

AVVISO.

Si apre il concorso al posto di giudice distrettuale in Lesina coll' ottava classe di rango, od a quello pari che eventualmente, in seguito a trasferimento, restasse vacante.

I concorrenti dovranno presentare a questa pressidenza col mezzo delle preposte autorità, nel termine di giorni quattordici dalla terza inserzione del presente nell' "Avvisatore Dalmato„ le loro suppliche regolarmente documentate, comprovando il possesso dei requisiti di legge e delle due lingue del paese, e dichiarando se ed in quale relazione di parentela od affinità si trovino con taluno dei funzionarii dei giudizi distrettuali in Dalmazia.

Spalato, 31 agosto 1875.
Dalla Presidenza dell' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 439-C. S. D. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso.

a) Ad un posto di maestra dirigente ambulante presso la scuola popolare femminile di una classe a Dobrota (S. Matteo e S. Eustacchio) circondario scolastico di I. classe, cogli emolumenti stabiliti dalle leggi 29 decembre 1871 e 21 novembre 1874 e l' indennità d' alloggio competente.

b) Ad un posto di maestra dirigente presso la scuola popolare femminile di una classe a Risano circondario scolastico di I. classe, cogli emolumenti e l' indennità di alloggio come sopra.

Le aspiranti ad uno di questi posti dovranno se sono impiegati nell' istruzione, mediante l' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale da cui dipendono, se no, direttamente produrre le proprie suppliche ai rispettivi consigli scolastici locali di Dobrota e Risano, corredate da documenti comprovanti la loro età, gli studj percorsi, gl' impieghi eventualmente sostenuti, l' abilitazione al magistero per le scuole popolari generali, e la perfetta conoscenza della lingua d' istruzione slava con ambi i caratteri e dell' italiana.

Il termine per l' insinuazione delle suppliche viene fissato a sei settimane decorribili dalla prima inserzione del presente avviso nel foglio ufficiale della provincia.

Cattaro 17 agosto 1875.

---

redovitog polaženja učione kano javni učenici.

Zadar, 1. rujna 1875.
Od c. k. učionskog pokrajinskog Vieća.

Br. 2822-U. P. V. 1—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Razpoložive su za dojduću učionsku godinu neke državne zakladnine od 100 i 150 fior. a. v., proiztičuće iz oskrbe ukinutog Pitomišta u Zadru i namienjene u korist dalmatinskim mladićem jedino za nauk srednjih učiona.

Natjočaj na takove zakladnine traje do 30 rujna 1875.

Težioci će svoje prošnje za pomenutio roka podnieti dotičnim kotarskim Poglavarstvom, preko gimnazijalnih ili realnih Ravnateljstva ako su već učenici, dokazav:

1. Dobu, rodno i sadanje boravno mjesto;
2. ime i stalež roditeljâ, i jesu li živi;
3. broj brace i sestara, naznakom da li koji uživa ili je uživao kakovu zakladninu ili uzgojno bezplatno mjesto, a o toretu kojoj zakladi;
4. imanje i svakovrstni probitci pripadajući predloženiku i njegovoj porodici;
5. napokon svršene nauke s prikazom učionskih svjedočnica bar dvaju zadnjih polugodišta.

Zadar 1 rujna 1875
Od c. k. učionskog pokrajinskog Vieća.

Br. 962-pr. 3—3

OBJAVA.

Razpisuje se natječaj na mjesto kotarskog sudca u Hvaru s osmim činovnim razredom, ili na jednako mjesto, koje bi slučajno uslied premještaja postalo razpoloživo.

Natjecatelji imaju za roka četrnaest dana, od treće uvrstbe ove objave u "Objavitelj Dalmatinski„ ovomu predsjedništvu preko predpostavljene im vlasti podnieti svoje redovito obložene molbenice, dokazav da imaju zakonska svojstva i znadu oba zemaljska jezika, i naznačiv da li i kako su u rodbini ili srodstvu sa kojim službovnikom kotarskih Sudova u Dalmaciji.

Spljet, 31 kolovoza 1875.
Od Predsjedništva c. k. okružnog Suda.

Br. 439-U. K. V. 3—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Razpisuje se natječaj:

a) Na jedno mjesto obilazne učiteljice upravnice kod ženske jednorazredne pučke učione u Dobroti (S. Mate i S. Eustakij), učionskog okoliša I razreda, s plaćami ustanovljenimi zakoni 29 prosinca 1871 i 21 studenoga 1874 i dotičnom stanarnom naknadom.

b) Na jedno mjesto učiteljice upravnice kod ženske jednorazredne pučke učione u Risnu, učionskog okoliša I razreda, sa istimi plaćami i stanarnom naknadom.

Tožiteljice na jedno ovih mjesta imaju svoje molbenice preko c. k. kotarskog učionskog vieća od koga zavise ako su u učiteljskoj službi, a inače upravno, podnieti dotičnim učionskim mjestnim viećem u Dobroti i Risnu, obloživ ih izpravami, koje im dokažu dobu, svršene nauke, dosadanje slučajne službe, usposobu na učiteljevanje kod obćih pučkih učiona, i podpuno poznavanje naukovnog hrvatskog s obimi pismeni i talijanskog jezika.

Rok na prijavu molbenicâ ustanovljuje se na šest nedjelja, tecivih od prve uvrstbe ove objave u zemaljski službeni list.

Kotor, 17 kolovoza 1875.

N. 971 3-3

AVVISO DI CONCORSO

per il rimpiazzo del posto di Referente economico distrettuale a Sebenico, entro 15 giorni dalla prima inserzione dell' avviso nel foglio d' annunzi dell' Avvisatore Dalmato.

Zara 31 agosto 1875.
Dall' i. r. Presidenza della commissione provinciale per la regolazione dell' imposta fondiaria.

Br. 971 3—3

NATJEČAJNA OBJAVA

na popunjenje mjesta stedišnog kotarskog izvjestitelja u Šibeniku, za 15 dana, od prve uvrstbe objave u službeni dio Objavitelja dalmatinskog.

Zadar, 31 kolovoza 1875
Od c. k. Predsjedništva pokrajinskog Povjerenstva na uredjenje zemljarine.

2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota presso l' i. r. Deputazione di porto e s. m. in Pirano od a quello di risulta pel caso che il primo venisse conferito a funzionario in attualità di servizio.

Al detto posto va congiunto l' annuo soldo di fiorini trecento, l' aggiunta di attività di annui fiorini settantacinque e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Trieste e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno 2 setembre a. c. comprovando la necessaria idoneità, la conoscenza della lingua italiana ed illirica nonchè i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' impero punt. XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste 29 agosto 1875.
Dall' i. r. Governo marittimo.

2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota guardiano presso l' Espositura di porto e s. m. in Medolino od a quello di risulta pel caso, che il primo venisse conferito a funzionario in attività di servizio

Al detto posto va congiunto l' annuo soldo di fiorini trecento cinquanta l' aggiunta di attività di annui fiorini ottantasette s. 50 e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà produrre domanda in iscritto all' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Pola e ciò entro due settimane decorribili dal giorno 7 settembre a. c. comprovando la necessaria idoneità, mediante esame sostenuto a sensi delle vigenti istruzioni di servizio, la perfetta conoscenza della lingua italiana e rispettivamnete dell' illirica ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dall' Impero punt. XXIV N.ro 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste 4 settembre 1875
Dall' i. r. Governo marittimo.

---

uz Br. 493 2—3

NATJEČAJ.

U Blagodjetelnom Zavodu Moreplovstva i jezika u Srbini kod Erceg-Novoga, upražnjeno je mjesto učitelja: srpskog jezika, zemljopisa i povjesti. Sa ovijem mjestom skopčana je plata godišnja od forinti petstotina (500) a. v. i slobodan stan u istom zavodu.

Ko želi potražiti rečeno mjesto neka se obrati Upraviteljstvu Opcine Erceg-Novske sa prošnjom, kojej treba priložiti:

1. Svidočbe svršenijeh nauka;
2. Ljekarsku svjedočbu zdravog tjelesnog sastava;
3. Svjedočbu dobrog ponašanja.

Natječaj je otvoren sve do 20 oktobra tek. god.

Erceg-Novi 3 septembra 1875
Od Općinskog Upraviteljstva.

Z. 2536-Präs.

Concursausschreibung.

Für den Staatsbaudienst in Oberösterreich ist eine Oberingenieursstelle in der VIII Rangsklasse mit den durch das Gesetz vom 15 April 1875 R. 47 R. G. B. normirten Bezügen in Erledigung gekommen, und wird hiemit für diese Stelle, sowie für die eventuell in Erledigung kommende Ingenieurstelle in der IX Rangsklasse der Concursausschreibung.

Beverber um diese Dienstposten haben ihre dießfälligen, mit den vorgeschriebenen Belegen versehenen Gesuche bis längstens Ende September d. J. und zwar wenn dieselben bereits in öffentlichen Staatsbaudienste stehen im Wege ihrer vorgesetzten Behörde an das k. k n.-o. Statthaterei-Presidium in Linz zu leiten.

Linz am 20. August 1875.

Für den beurlaubten k. k. Statthalter
Der k. k. Hofrath
Fürst Lothar Metternich m. p.

---

3. Z. 4387-Pr.

Concursausschreibung.

Im Staatsbaudienste für das Erzherzogthum Niederösterreich ist eine Bauadjunctenstelle mit den Bezügen der X Rangsclasse zu besetzen.

Bewerber um diese Stelle haben ihre gehörig belegten Gesuche bis 1. October d. J. beim k. k. Statthalterei Präsidium in Wien einzubringen.

Wien den 21 August 1875.

Vom Präsidium der k. k. n.-ö. Statthalterei.

Editti.

N. 841-civ. 3—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Giovanni Catturić fù Andrea che a Niccolò Giurcovich da quì quale legale rappresentante della propria minorenne figlia Gliubiza Giurcović in seguito ad analoga istanza d.p. 16 agosto a. c. Nro. 841, prodotta in confronto di esso assente Catturich, venne con Decreto. di pari data e numero accordata l' iscrizione prenotativa sullo stabile quì appiedi descritto fino alla concorrenza di fior. 600 di debito capitale e di altri fiorini 40 per le successive spese da liquidarsi, e che gli fù deputato in curatore Nicolò Popovich da quì, a cui gl' incomberà di far tenere i necessarì mezzi di difesa, oppure

Digitized by Google

di nominare un altro procuratore, diversamente dovrà a sè medesimo ascrivere le conseguenze di sua inazione.

Descrizione dello stabile.

Nove ventesimi quarti della casa a due piani costruita di muro in calze con adiacenze sita in questa borgata marcata coll' anagrafico Nro. 176 fra confini da levante strada, da tramontana Eredi q. Drago Catturich, da ponente lido del mare, e da mezzodì stradella campestre.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale
Risano 16 agosto 1875.

N. 3213-civ. 3 - 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 24 settembre, 25 ottobre e 27 novembre 1875, si terranno i triplici esecutivi incanti per la vendita dei terreni in calce descritti oppignorati da Todor Malešević q.m Božo a Simo Skolopia q.m Marko e stimati con fiorini 659, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 659.

2. Verrà deliberato al miglior offerente verso il deposito del vadio del 10 p. 100, dal quale sarà esente l' esecutante, ed al terzo incanto anche al disotto del prezzo di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro 3 giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, che se fosse l' esecutante, sarà dispensato, fino all' ammontare del suo credito ed accessorj.

Descrizione dei beni.

1. Terreno vignato denominato Križi sito a Miočić dell' estesa di zappe 20 con radicatevi 6000 capiviti, fra confini da levante strada, da mezzodì strada, e Ante Novaković, da ponente il debitore stesso, e da borra cimitero.

2. Terreno arativo attiguo al precedente vignato denominato Križi sito a Miočić dell' estesa di giornate due di lavoro, fra confini da levante il debitore Skolopia, da mezzodì lo stesso, e Ante Novaković, da ponente Joka ved. Kuvetlija, e da borra Stevan Martić.

3. Terreno vignato denominato Čičevica sito a Miočić dell' estesa di zappe 16 con radicatevi 5180 capiviti, fra confini da levante eredi q.m Nicolò Grubišić, da mezzodì il debitore Skolopia, da ponente Pava Maras, e Marko Pokosica, e da borra Spiro Martić.

Dernis 11 agosto 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 2875-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo, dalle ore 9 alle 12 meridiane dei giorni 22 settembre 22 ottobre e 22 novembre 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei sottoscritti beni oppignorati da Paško Supuk da Dernis a Petar Vidović q.m Antonio e stimati fior. 110 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 10.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti e nel terzo a prezzo qualunque inferiore anche alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Da tale deposito verrà esonerato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito pel caso si rendesse deliberatario.

Descrizione degli immobili.

1. Terreno arativo detto Podvornica dell' estesa di una giornata di lavoro fra confini da borra casa dell' esecutato Petar Vidović, da mezzodì strada, da scilocco Jakov Vidović e da tramonta Anton Vidović.

2. terreno arativo detto Podvornica dell' estesa di mezza giornata di lavoro, fra confini da borra Vranje Vidović q.m Frane, da scilocco Anton Vidović, da tramontana lo stesso Anton Vidović, e da mezzodì strada.

Dernis, 6 luglio 1875

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1134-civ. 593 3—3

EDITTO.

pella vendita degli stabili contemplati dal protocollo d' ostimo 11 novembre 1874 N. 1590 siti a Klisevo ed oppignorati da Stefano Matičević a Pietro Moretić.

(Vedi 1.a pub. al N. 72).

Ragusa li 14 agosto 1875.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 901. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Arbe si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 25 ottobre e 25 novembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei terreni in calce descritti oppignorati dalla c. r. Procura di Finanza Dalmata in Zara, a Simeone Spalatin fu Girolamo da qui, stimati fiorini 1811 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1811 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai terreni e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei terreni

I. Terreno vignato, seminato ed olivato sito nel comune di Banjol, località Kaplak diviso in due parti, lavorato dai coloni Naceta dell' estesa di pertiche quadrate 3435, fra confini da borra strada comunale mediante la chiesa di S. Anastasia, da tramontana Giovanni Zudenigo, Giovanni Dominis q.m Vincenzo, eredi Marčić del fu D.n Matteo, da scilocco Filippo Zorović, e da mezzodì strada comunale.

II. Terreno vignato nel suddetto comune e località lavorato dai suddetti coloni, dell' estesa di pertiche quadrate 1030, fra confini da borra Giovanni Zudenigo, da tramontana strada mediante confine di Mondaneo, da scilocco Giovanni Dominis q.m Vincenzo ed eredi D.n Matteo Marčić, e da mezzodì fu Marino Spalatin mediante strada.

Arbe 30 luglio 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 311-a. 1875 1—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 9 ottobre 1875 dalle ore 10 alle 12 mer. nel locale dell' uffizio dell' i. r. Recevitoria demaniale di Sebenico avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per la sessenale affittanza che principierà col 1.o gennajo 1876 e terminerà col 31 dicembre 1881 di ventiun pezzo di terreno nelle comuni censuarie di Campo da basso, Gorica e Dubrava formanti la dotazione della dignità arcipretale e parocchia urbana di S. Grisogono, affittati a tutto l' anno 1875 all'or defunto Filippo q.m Marco Cace per l' annuo importo di fior. 32, e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini trentadue (32) all' anno e l' annuo, affitto, pel quale verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali scadibili la prima al 1 gennaio e la seconda al 1 luglio d' ogni anno.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' Ufficio dell' i. r. Ricevitoria demaniale di Sebenico od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, sul bollo da soldi 50, ed esprimere con chiarezza numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l' oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affitanza dei terreni (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal 1 gennaio 1876 al 31 dicembre 1881, l' annuo affitto di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi all' esatta osservanza di tutte le condizioni d' asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fiorini tre soldi venti (fior. 3:20).

Data

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' ufficio o del commisario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il decimo della prima voce fiscale che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, a carico di cui staranno le competenze del pubblico banditore.

Queste e tutte le altre condizioni dell' asta si potranno rilevare dalla relativa Polizza d' incanto ostensibile in quest' Ufficio.

Sebenico 1 settembre 1875

Dall' i. r. Ricevitoria Demaniale.

N. 1000-giud. 1—3

EDITTO.

Si avvertono gli assenti e d' ignota dimora Marco e Teodoro del fu Bogdan Pavlovich dalla Bianca che nel giorno 23 Luglio p. p. al presente N. venne presentata a questo protocollo da Girolamo Vuković, in confronto di essi assenti e di Saveta ved. di Božo Pavlovich, quali eredi del suddetto Bogdan Pavlovich, istanza per prenotazione ipotecaria a carico dei fondi Vidovo Više Kuće Strmac, siti alla Bianca in assicurazione del credito di fior. 100, e dei relativi interessi e che in data odierna venne fatto luogo alla predetta istanza e deputato loro in curatore ufficioso Drago Malovich, al quale potranno comunicare i mezzi di difesa, o nominare un' altro procuratore, attribuendo in diffetto a se stessi le conseguenze della loro inazione.

Castelnuovo 2 agosto 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Nr. 852-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Risano si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 30 ottobre e 30 novembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita della casa al topografico N. 510 situata nella borgata di Risano composta dal pianterreno, primo piano e sottotetto, fra confini da tramontana strada, da levante e mezzodì eredi Ivelić q.m Marco e da ostro strada consortiva, esecutata dall' i. r. Procura di Finanza Dalmata nelle rappresentanze del fondo Imposte a Simeone Ivelić q.m Saverio da Risano e stimata giusta il protocollo d' estimo 31 marzo a. c. N. 409 a fiorini 2558, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 2558.

2. Verrà deliberato al maggior offerente non a prezzo inferiore a quello della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Ogni oblatore dovrà depositare il 10 per cento del valore estimativo a titolo di vadio.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Risano 12 agosto 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1175-civ. 1—3

EDITTO.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale di Castelnuovo si notifica a Luca del fu Joco Pavlović dalla Bianca assente d'ignota dimora, essere stata in data 2 marzo 1869 N, 274, presentata in suo confronto la petizione da Marco Ciurković da Baošić, in punto di giustificazione di penotazione assunta in assicurazione del capitale di fior. 155:60, interessi e spese, dipendentemente dal contratto di mutuo 19 maggio 1867, e conseguita con Decreto 1 dicembre 1868 N. 1524, ed essersi su tale petizione rideputato il contraddittorio pel giorno 15 decembre 1874 alle ore 9 antim. colle avvertenze dei §§ 17 e 19 P. S., nominandosi ad esso assente in curatore Gregorio Cattić da Castelnuovo.

Resta perciò diffidato esso assente Pavlović a nominarsi un procuratore che lo rappresenti, od a far tenere al curatore i necessari mezzi di difesa, altrimenti dovrà ascrivere a se stesso le conseguenze dell' ommissione.

Castelnuovo 25 agosto 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 226-a. 1975 2—3

AVVISO D' ASTA.

Verrà nel giorno 28 settembre corr. tenuta un' asta nell' ufficio della Ricevitoria Demaniale di Sebenico pella vendita dell' isola presso il forte S. Nicolò di Sebenico colla prima voce fiscale di fior. 30.

(Vedi 1.a pub. al N. 73).

Sebenico 21 agosto 1875

Dall' i. r. Ricevitoria Demaniale

N. 1731-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 21 settembre, 21 ottobre e 22 novembre 1875 dalle ore 9 alle 12 mer. si terranno presso questo Tribunale i triplici incanti pella vendita della metà del cortile promiscuo e comune fra la casa Alberti al N. 319 e la casa degli eredi Morali in questa città, esecutata da Carlo Bay a Pietro degli Alberti e stimato fior. 167:15½.

Spalato 26 giugno 1875

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 2861-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita a triplice incanto dei miglioramenti e diritti colonici che si terranno nei giorni 11 ottobre, 12 nvembre e 13 dicembre p. v.

(Vedi 1.a pub. al N. 73).

Ragusavecchia 23 agosto 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Digitized by Google

N. 5388-civ. 1—3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico invita coloro che in qualità di creditori hanno qualche pretesa da far valere contro l' eredità di Filippo Cace q.m Marko, possidente e negoziante a Sebenico, morto il 12 luglio 1875, lasciando testamento scritto, a comparire il 30 novembre p. v. innanzi o questo Giudizio per insinuare o comprovare le loro pretese, oppure a presentare entro detto termine la loro domanda scritta, poichè in caso contrario, qualora l' eredità venisse esaurita col pagamento dei creditori insinuati, non avrebbero contro la medesima alcun altro diritto che quello che loro competesse per pegno.

Sebenico 2 agosto 1875

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1701-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale della Brazza, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nei locali d' ufficio del giudizio medesimo, dalle ore 9 a. m. ad un ora pom. del giorno 29 settembre 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita dei sottodescritti beni, in 8 separati lotti, oppignorati dall' i. r. Procura di finanza dalmata a Catterina Gligo ved. Dulipan da Bobovišće, stimati in complesso fior. 2497 sol. 15, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. I beni esecutati saranno venduti separatamente in 8 lotti, come stanno descritti nel protocollo d' estimo.

2. Ogni ente sarà venduto anche a prezzo inferiore alla stima.

3. Sarà obbligo di ogni obblatore all' asta di depositare il vadio del 10 p. 100 sul prezzo di estimo di ogni ente.

4. Ogni deliberatario dovrà depositare in seno giudiziale il prezzo di delibera dell' ente o lotto da esso deliberato entro giorni 3 dall' intimazione del decreto di approvazione della delibera, altrimenti seguirà un reincanto a spese e pericolo di ogni deliberatario.

5. Ogni obblatore dovrà ritenere a carico proprio i pesi ed aggravi inerenti al lotto deliberato, e dovrà soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

Descrizione dei beni.

I. Lotto. Terreno vignato ed olivato Mihov Polac, colono Giorgio Sapunar, la vigna al terzo, e gli olivi alla metà di vretteni $30^1/_2$, sito nelle tenute di Bobovischie, confina da levante Antonio Sapunar, da ponente Sfefano Sapunarr da tramontana Giorgio e Giovanni Sapunar e da mezzodì Antonio Giuraš e mare, stimato f. 418:50.

II. Lotto. Terreno vignato ed olivato detto Jeloviža, di vretteni sette, colono Pietro Skarmeta, la vigna al terzo e gli olivi alla metà, posto nelle tenute di Bobovischie, fra confini da levante Zaro e chiesa di S. Giuseppe, da ponente strada e Pietro Zaro, da tramontana Antonio Zaro, e da mezzodì eredi Trebotić, stimato fior. 165:66.

III. Lotto. Terreno sterile olivato detto Pod Zagone, tenute di Milnà di vretteni 21, confina da levante, tramontana e mezzodì strada, e da ponente Nicolò Ghligo, stimato fior. 531.

IV. Lotto. Altro terreno Pod Zagone, vignato, olivato, tenute di Milnà, colono Nicolò Domić, al terzo la vigna e gli olivi, di vretteni 8, gli olivi vecchi alla metà, confina da levante Nicolò Ghligo, e così da maistro e tramontana, e da ponente Matteo Gligo, stimato fior. 124.

V. Lotto. Terreno vignato detto Humac, colono Nicolò Domić, al terzo la vigna, e gli ulivi alla metà, sito nelle tenute di Milnà di vretteni $17^1/_2$, confina da levante Marco Domić, da ponente eredi Nazor q.m Antonio, da tramontana Spiridione Domić e Nazor, e da mezzodì strada, stimato fiorini 334.

VI. Lotto. Terreno detto Jucie Ravan, tenute di S. Giovanni. di vretteni $37^1/_1$, coloni fratelli Ilić, confina da levante eredi Nazor, da maistro e tramontane strada, e da mezzodì Gligo Nicolò, la vigna alla condizione di $^2/_7$, e gli olivi alla metà, stimato fior. 716:50.

VII. Lotto. Terreno detto Veli Dolac di vretteni 10, nelle tenute di S. Giovanni, coloni eredi Ciekalović q.m Antonio, la vigna al terzo, confina da levante Catterina Dulipan, da ponente Marianna Ghligo, da tramontana Matteo Ghligo, e da maistro strada, stimato fior. 84.

VIII. Lotto. Terreno vignato, olivato detto Veli Rast nelle tenute di Bobovischie, di vretteni 5, confina da levante fondo parrocchiale di Bobovischie, da ponente Catterina vedova Dulipan, da tramontana Matteo Ghligo, e da mezzodì strada, colono Stefano Vicia alla metà, stimato fior. 94.

S. Pietro 6 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

della Brazza.

———

N. 761-civ. 1—3

EDITTO.

Con cui si fa pubblicamente conoscere e sapere che pella tenuta dei triplici incanti esecutivi contemplati dal precedente Editto 12 gigno p. p. N. 525, furono di ufficio rideputate le giornate dei 23 ottobre, 23 novembre e 23 dicembre p. v. dalle ore 9 antim. fino alle 1 pom. tenute ferme le avvertenze e le condizioni portate dal succitato Editto.

Risano 6 agosto 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 3509-civ. 1-3

EDITTO

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale del suo ufficio dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 15 ottobre, 15 novembre e 15 decembre 1875 si terranno i triplici esecutivi incanti per la vendita del vignale giovane dell' estesa di otto zappe nella campagna ei Radonić, vocato Pod, fra confini a scilocco Božo Galić q.m Joso, a borra Vercić Nikola q.m Ivan, a mezzodì Ivan Rulazo q.m Stipan a ponente strada comunale, oppignorato da Rosa Popović in Piperata a Giacomo Galić q.m Michele e stimato con fior. 116, restando ostensibile a chinque in questa Cancelleria il Protecollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 116.

2. Verrà deliberato al maggior offerente verso deposito del vadio del 10 per cento da cui sarà dispensata l' esecutante, e con ciò che al terzo incanto sarà venduto anche al disotto di quel prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, salvo che per la esecucutante, dispensata dallo stesso, fino all' montare del suo credito ed accessorj.

Dernis 11 agosto 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1251-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale di Circolo in Ragusa si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 in poi dei giorni 11 ottobre e 12 novembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita degli stab.li descritti nel protocollo d' estimo 30 novembre 1872 N. 1907 divisi in 4 letti ed appartenenti alla massa concursuale dell' oberato Giovanni Primoraz e stimati ogni, singolo lotto come qui sotto nella descrizione restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

La prima voce d' asta sarà di fiorini 400 pel 1 lotto, 1000 pel II, 1750 pel III e 450 pel IV lotto.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ma non a prezzo inferiore di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario,

5. Ogni offerente dovrà depositare presso la commissione d' incanto il decimo del prezzo di stima del rispettivo lotto il qual vadio verrà passato ai giudiziali depositi nel caso l' offerente si rendesse deliberatario.

Ragusa 28 agosto 1875

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

———

N. 1789-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale in Curzola si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 25 ottobre, 22 novembre e 20 decembre 1875 si terranno li triplici incanti per la vendita dei seguenti beni immobili:

a) Terreno vignato nella località Buo di Lombarda dell' estesa di due gognali fra confini da scilocco Francesco Losizza e Demetrio Dimri, da ostro strada, da maistro Dimitri, mediante il colono Pietro Arambašić e Lovrićević Natale, e da borra eredi Bello e Francesco Losizza.

b) Terreno vignato nella località Fiorvić di Lombarda dell' estesa di due gognali suddiviso in 4 piccole ograde, fra confini da scilocco Abalo, da ostro strada, da maistro Dot. Nicolò Mirošević, e da borra Markovina, opgignorati da Michele Sbišà fu Giovanni alli Giacomo e Nicolò fratelli Fabris e stimati fior. 294, restando ostensibile a chiunque n questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 294.

2. Verrà deliberato al miglior offerente non al disotto del prezzo d' estimo ai primi due esperimento d' asta a qualunque prezzo anche inferiore al terzo incanto.

3. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del prezzo di estimo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

6. Resta dispensato dal deposito del vadio e del prezzo di delibera il solo esecutante sino alla concorrenza del suo credito qualora si rendesse deliberatario dei beni.

Curzola 30 agosto 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 945-civ. 1—3

EDITTO.

Morì intestato il giorno 5 marzo a. c. Teodoro q.m Pietro Polovineo da Risano, lasciando dopo di se superstiti la madre Catterina ed i fratelli Spiro e Giacomo nonchè la sorella Jana.

Essendo ignoto l' attuale luogo di dimora di Giacomo Polovineo, col presente lo si diffida ad insinuare nel termine d' un anno la dichiarazione d' erede a questo Giudizio sulla sostanza abbandonata dal suddetto defunto, coll' avvertenza, che trascorso tale termine sarà proceduto nella ventilazione ereditaria in concorso del fretello Spiridione che gli viene deputato in curatore.

Risano 5 settembre 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 8150-civ. 2—3

EDITTO.

Con riferimento all' anteriore Editto di pari data e N.ro, pella vendita all' asta degl' immobili in quello descritti, vengono fissati i giorni 27 settembre, 27 ottobre e 27 novembre 1875 dalle ore 9 antim. alle 1 pom.

Obbrovazzo 13 maggio 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1465-civ. 2-3

EDITTO.

Ai 25 settembre, 25 ottobre e 25 novembre a. c. si terranno i triplici incanti pella vendita dello stabile esecutato da Simeone Janković, a Maksim Zmirić e compagni.

(Vedi 1.a pub. al N. 73).

Kistagne, 21 agosto 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 321-a. 1875 2-3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a notizia che nel giorno 16 ottobre p. v. verrà tenuta un' asta nell' ufficio della Ricevitoria demaniale in Sebenico pella triennale affittanza dall' anno 1876 all' inclusivi 1878 dei beni del soppresso monastero di S. Salvatore colla voce fiscale di fior. 1325.

Sebenico 1 settembre 1875

Dall' i. r. Ricevitoria Demaniale.

———

N. 1876-civ. 2—3

EDITTO

Viene ridestinato il giorno 12 ottobre p. v. pel terzo incanto dei miglioramenti colonici esecutati dagli eredi di Damiano Mladinov a Simeone Merduljas ferme le condizioni portato dall' anteriore Editto 11 marzo 1875 N. 787 pubblicato per esteso nel N.ro

Spalato 22 giugno 1875

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

ANNUNZI.

N. 362 2-3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito al deliberato del consiglio di questa comune, emmesso nella tua tornata dei 29 u. d. agosto, viene riaperto il concorso al posto di medico per il circondario comunale di Jagnina in consonanza alla legge provinciale 27 febbraio 1874. La condotta sarà obbligatoria per anni tre estendibile nel caso che non venisse reciprocamente data tre mesi prima formale disdetta.

L' onorario vienne fissato ad annui fior. 800, ottocento; percepibili dalla cassa comunale per l' inconbenze di legge, restando libera la cura privata in tutto il circondario comunale, ed obbligatoria soltanto per le famiglie povere. Le insinuazioni dovranno prodursi al protocollo di questa comune entro quattro settimane dalla prima inserzione del presente Avviso nel foglio ufficial "Avvisatore dalmato„.

L' Amministrazione Comunale.

Jagnina 4 settembre 1875.

———

2 3

Società di Navigazione a Vapore Adria

AVVISO.

Si prevengono i Signori Azionisti che in relazione alla notificazione pubblicata in data 14 giugno p. p., il pagamento *di fior. 150 per azione*, quale restituzione parziale di capitale, verrà effettuato a cominciare *dal 15 settembre* corrente *in avanti* dalla cassa della società in Trieste.

I Signori azionisti sono pregati di produrre le azioni al momento dell' incasso per essere analogamente timbrate, accompagnandole da una distinta, portante i numeri in ordine progressivo da essi firmata.

Trieste 1 settembre 1875.

La Direzione

dalla Società di navigazione a vapore Adria.

———

1—4

Vittorina Rehn

a Lubiana, fürstensof 206, 1 piano,

raccomanda

ai genitori, il suo istituto privato d' istruzione ed educazione femminile, autorizzato dall' Eccelso i. r. Ministero del culto.

Col 1.° ottobre comincia l' anno scolastico 1875-76.

Informazioni dettagliate possono rilevarsi dagli statuti, i quali vengono spediti a richiesta, franchi di porto.

Digitized by Google

N.ro 75 - Zara, Sabato 18 Settembre 1875.

L' **Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana. Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 75 - U Zadru, u Subotu 18 Rujna 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

S. M. i. e r. Apostolica si è graziosissimamente degnata di conferire l'i. r. dignità di ciambellano all' i. r. giudice distrettuale in Traù, Gerolamo de *Zamagna*.

Sua Maestà i. e r. Apostolica con veneratissima risoluzione dei 11 settembre a. c. si è graziosissimamente degnata di nominare a consigliere superiore edile in Zara il consigliere edile Michele *Gillhuber*.

L' i. r. commissione centrale per la ricerca e conservazione dei monumenti storici ed artistici ha nominato a suo corrispondente l' i. r. direttore degli uffizî d' ordine luogotenenziali in Zara, cons. imperiale *Luigi Maschek*.

Nro. 11436. **NOTIFICAZIONE.**

Siccome entro il corrente mese di settembre saranno attivate delle corse ordinarie di malle-poste sullo stradale Ragusa-Metković, e delle corse celeri di nuovo sistema fra Sinj-Imoschi, così a scanso di evenibili inconvenienti o sinistri, vengono portate a pubblica conoscenza per opportuna norma e direzione le disposizioni contenute nel § 34. della legge sovrana sulle poste del 5 novembre 1837, e nel § 27 del regolamento postale pei viaggiatori del 1.mo decembre 1838, i quali suonano come segue:

§ 34.
(della legge 5 novembre 1837).
Obbligo di cedere il passo alle vetture di posta.

"All' avviso dato col suono della cornetta, ogni altro attiraglio che si trovi "sulla strada dovrà cedere il passo, quando si possa farlo senza evidente pericolo, "per lasciar libero il corso a tutte le vetture in condotta della posta„.

§ 27.
(del regolamento per i viaggiatori del 1. dicembre 1838).
Deviazione degli attiragli.

"A norma del § 34 della legge postale, ogni altro attiraglio deve dare luogo "ai legni di posta, le vetture leggere sortendo affatto dalla carreggiata, ed i carri "pesanti deviandone possibilmente, od arrestandosi in modo, che la posta oltrepassi. "Di regola i viaggiatori in posta devono scansarsi per metà carreggiata, cedono "però l' intera carreggiata ad altri viaggiatori in corso accelerato, alle staffette, ai "corrieri ed alle diligenze„.

"Il postiglione dà colla cornetta all' attiraglio che precede il segno di deviare„.

In questo incontro viene inoltre portato a pubblica conoscenza, che qualora in seguito ad una aggressione della diligenza postale avesse luogo una spogliazione per furto o per rapina per opera di persone ignote in aperta campagna, la rispettiva villa, nel cui circondario sarà accaduto il fatto di aggressione e spogliazione, non riuscendo d' iscoprirne gli autori, verrà senz' altro condannata al risarcimento del danno giusta le prescrizioni tracciate dalla notificazione governiale 3 marzo 1836 N. 3416-1085 (raccolta delle leggi ed ordinanze per la Dalmazia dell' anno 1836 pagina 82).

Zara, 6 settembre 1875.
Per l' i. r. Luogotenente
Pozzi.

PARTE NON UFFICIALE.

Sua Maestà i. r. Apostolica si è graziosissimamente degnata di elargire dalla sua cassetta privata per sussidî in Dalmazia un ulteriore importo di fior. 750, dei quali

per la chiesa di Podace . . . . f. 100,
ai P.P. Minoriti di Skalica per la riparazione della loro chiesa „ 100.

Relativamente allo stato di salute di S. M. l' Imperatrice la *Wiener Abendpost* dei 13 corr. annunzia che, dopo la caduta, S. M. non provava al volto, tranne alcune lievi abrasioni, nessun dolore. I dolori al capo, dapprincipio alquanto violenti, scemarono dopo l' applicazione di compresse fredde. Il polso era regolare. Ai 12 lo stato complessivo di salute di S. M. era già tranquillissimo; lo stato morale sereno. — Dopo l' applicazione di pannilini freddi, l' Imperatrice volle provarsi a lasciare per breve tempo il letto.

La *Wiener Zeitung* dei 15 corr. porta quanto segue:

Giusta notizie partite da Sassetot ieri mattina alle ore 11, lo stato complessivo e la disposizione d'animo di S. M. l' Imperatrice sono

SLUŽBENI DIO.

N. V. Apostolsko Veličanstvo premilostivo dostojalo se je udiliti c. k. komorničko dostojanstvo c. k. kotarskom sudcu u Trogiru, Jeronimu de *Zamanji*.

Njegovo c. k. Apoštolsko Veličanstvo s prepoklonitom odlukom 11 rujna o. g. udostojilo se je najmi lostivije naimenovati višjim gradjevnim savjetnikom u Zadar gradjevnog savjetnika *Mihovila Gillhubera*.

C. K. središnje povjerenstvo za iztraživanje i sačuvanje povjestnih i umjetnih spomenika naimenovalo je svojim dopisnikom c. k. ravnatelja namjestničkih pemoćnih ureda u Zadrn, carskog savjetnika *Luigja Mascheka*.

Br. 11436. **OZNANA.**

Pošto će kroz tekući rujan stupiti u djelatnost redoviti poštovozi na putu Dubrovnik-Metkovića i brzovozi novog sustava izmed Sinja i Imoskog, to, ne bi li se prepriečile moguće perednosti i nesreće, donašaju se na obće znanje, shodnog ravnanja radi, propisi što ih sadrže § 34 carskog zakona o poštah od 5 studenoga 1837, i § 27 poštarskog pravilnika glede putnikâ od 1 prosinca 1838, koji glase ovako:

§ 34.
(Zakona 5 studenoga 1837.)
Dužnost ustupiti put poštovozima.

"Pri objavi zvukom trubnika, svaka druga podprega, koja se na putu nahodi, ima ustupiti misto, ako se to može učiniti bez očite pogibelji, to da poštovozi slobodno idu.„

§ 27.
(Pravilnika za putnike 1 prosinca 1838.)
Zastranjenje drugih podpregah.

"Po pravilu § 34 Zakona poštanskog svaka druga podprega ima dati mista "vozovima poštanskim; to lagani vozovi imadu se sasvim s' kolovoza ukloniti, a teška kola neka se koliko moguće zastrane, ili tako sustave, da pošta mimo prodje. "Poštanski putnici po pravilu imadu se odmaknuti za pola kolovoza, a imadu cio "kolovoz ustupiti drugim putnicima berzo putujućim naročnicama, ulacima i poštovozima.

"Pridnjačećoj podpregi poštovozar daje trubnikom znak da se ona zastrani.„

Ovom prigodom još se na obćeno znanje donosi, da ako bi uslid koga napada na poštovoz nepoznate osobe na vidiku na polju što ukrale, ili ugrabile, dotično selo, u kojega okolišu bi se napad i deračina dogodila, biće, ako se krivcima u trag neudje, svakako osudjeno na naknadu za štetu, to po naredbama naznačenim vladinom oznanom 3 ožujka 1836 Br. 3416-1085 (Sbirka zakonah i Naredabah za Dalmaciju, od godine 1836, strana 82).

U Zadru 6 rujna 1875.
Za c. k. Namjestnika.
Pozzi.

NESLUŽBENI DIO.

Njegovo C. K. Apoštolsko Veličanstvo udostojilo se je najmilostivije, iz Svoje osebne blagajne podieliti u ime podporâ u Dalmaciji dalnju svotu for. 750, od kojih

crkvi Podackoj . . . . f. 100.
pošt. malobraći u Skalici na popravu njihove crkve . . „ 100.

Glede zdravnog stanja N. V. Carice Wiener *Abendpost* od 13 tek. javlja, da uslied pada N. V., osim nešto laganih grebotina, nije na obrazu ćutila nikakve boli. Glavobolja, s prvice nešto jaka, popustila je s uporavom mrzlih vezica.. Bilo bješe pravilno. Na 12 ukupno je zdravno stanje N. V. bilo sasvim zadovoljno: duševno stanje pak mirno. Iza uporave mrzlih krpa. Carica je pokušala da se malko digne.

Wiener Zeitung od 15 tek. donosi pak što sliedi:

Polag vjesti iz Sassetota, ukupno stanje i duševno razpoloženje N. V. Carice jučer u jutru u 11 sati bilo je sasvim zadovoljno. Pre-

Digitized by Google

pienamente soddisfacenti. La notte precedente S. M. dormì tranquilla: i dolori al capo sono essenzialmente diminuiti in seguito ad assoluta quiete ed all' uso di pannilini freddi.

La *Wiener Abendpost* poi dei 15 corr. pubblica quanto segue: Secondo un telegramma di ieri sera da Sassetot, S. M. l' Imperatrice provò per tutto il giorno un costante miglioramento. L' appetito non è scemato, e i dolori al capo diminuiscono continuamente mediante la continua applicazione di compresse fredde e la perfetta quiete in letto.

La *Wiener Zeitung* poi dei 16 reca, che, giusta notizie di mercoledì mattina, l'Imperatrice, dopo un sonno ristorante, accusava soltanto un leggiero peso alla testa. Lo stato complessivo di salute e di animo dell' Imperatrice era soddisfacente. L' Imperatrice si proponeva di scendere in giardino durante la giornata.

djašnje je noći N. V. spavala mirno; glavobolja je posve *minula uslied* podpunog mira i uporave mrzlih krpa.

Wiener Abendpost od 15 o. m. proglašuje pak koliko slidi: Po sinoćnoj berzojavki jednoj iz Sasetota, N. V. Cesarici vas je dan stalno bolje bivalo. Volja na jiće nije smanjila se, a glavobolja sve malaksava sveudiljno privijajuć studenih presomitakah, i podpuno spokojno u postelji ležeć.

Wiener Zeitung od 16 o. m. zatim donosi, da po obavistima u sridu izjutra. Cesarica posli ukripljujućeg spavanja ćutijaše samo ništo težine u glavi. Stanje zdravlja i duha Cesarice bijaše povoljno. Cesarica naumljaše taj dan u perivoj.

Esposizione agricolo-industriale di Scardona.

Dal comitato pell' esposizione abbiamo ricevuto i seguenti dati, che ci affrettiamo di pubblicare:

Poljodjelska-privredna izložba u Skradinu.

Od odbora za izložbu primismo sliedeće podatke, koje se žurimo da priobćimo:

Numero degli espositori.
Broj izložiteljâ.

Num. prog. / Tek. Broj	*Nome dell' esponente* / *Ime izložnika*	*Luogo di dimora* / *Boravište*
1.	Jerković Jure	Sinj
2.	Vidić Nikola	Lučane
3.	Bioni dottor Vittorio	Sebenico
4.	Lomas dottor Matteo	Scardona
5.	Carlovaz Giorgio	Zara
6.	Luxardo Girolamo	Zara
7.	Inchiostri Vincenzo	Sebenico
8.	Burato Tommaso	Zara
9.	Tanović don Filippo	Maini
10.	Comizio agrario	Zara
11.	Consorzio enologico	Zara
12.	Pollak Jacob	Vienna
13.	Lovrić Matteo	Oltre
14.	Stampalia Tommaso	Zara
15.	Buzolić Domenico	Obbrovazzo
16.	Comizio agrario	Solta
17.	Didolić fratelli	Selze
18.	Comune	Kistanje
19.	Dudan Niccolò	Scardona
20.	Dudan Paolo	Scardona
21.	Rosa fratelli	Scardona
22.	Radun Vincenzo	Castelvecchio
23.	Giunaković Matteo	Sebenico
24.	Alfirević Antonio	Scardona
25.	Comizio Agrario	Sinj
26.	Magazzin Matteo	Zara
27.	Svilokas Niccolò	Ragusa
28.	Damianović Giovanni	Ragusa
29.	Radić Martino	Ragusa
30.	Natali de Matteo	id.
31.	Gondola bar. Francesco	id.
32.	Žitković Klara	id.
33.	Serragli Luigi	id.
34.	Felić Stefano	id.
35.	Bošković Francesco	id.
36.	Comizio agrario	id.
37.	Serragli dottor Abele	id.
38.	Obuljen Pietro	id.
39.	Giorgi Conte Savino	id.
40.	Ferrondi Gaetano	id.
41.	Petrović Luca	id.
42.	Bojanović Antonio	Gravosa
43.	Saline	Stagno
44.	Letunić Giovanni	Ragusa
45.	Moretti Marino	id.
46.	Bošković fratelli	id.
47.	Dalbello Antonio	Spalato
48.	Neumann dottor L.	Dresda (Sassonia)
49.	Società delle spugne e corallo	Zara
50.	Šimo Bielić	Bribir
51.	Ćoraš Pietro	id.
52.	Dobrota don Damiano	Bratiskovci
53.	Lalić Glišo	Cista
54.	Ardala don Giacomo	Geverske
55.	Ardala Gajo	id.
56.	Sarić Gligoria	Kakanj
57.	Sarić Božo	id.
58.	Gaiza Spase	id.
59.	Bilić Ante	Kerković
60.	Bilić Lovre	id.
61.	Brajković Šime	Lajevci
62.	Nakić Jure	Vukšić
63.	Mačak Josan	Ostrovica
64.	Miagliević Martin	id.
65.	Sladić Nikola	Plastovo
66.	Lapčić	Smerdelje
67.	Berić	Varivode
68.	Cartalo Ante	Vaćane
69.	Skorić Tommaso	Sebenico
70.	Lovrić Zako	Selve
71.	Lovrić Sime	id.
72.	Lovrić Fausta	id.
73.	Gilardi Arturo	Zara
74.	Rismondi fratelli	Macarsca
75.	Comitato filiale	Knin
76.	Scarizza Giovanni	Spalato
77.	Direzione scolastica	Verbagno
78.	Fasan Giovanni	Zara
79.	Delfin Pietro	Sebenico
80.	Vukčević Stjepan	Zegar
81.	Comizio agrario	Derniš
82.	Kalanj Simo	Zažvić
83.	Fanfogna Ruggero	Traù
84.	Comizio agrario	Gelsa
85.	Società enologica	Spalato
86.	Comizio agrario	Traù
87.	Nutrizio Antonio	Spalato
88.	Androvié Niccolò	Zara
89.	Fanfogna conte Antonio	Traù
90.	Società agric.}industriale	id.
91.	Negovetić	Zara
92.	Dragišić Saverio	Scardona
93.	Escarizza Matteo	Sebenico
94	Vojvodić Aleksa	Bulić
95.	Vlahov Romano	Sebenico
96.	Bubalo Bariša	Scardona
97.	Blesić Giuseppe	Sebenico
98.	Matas Vincenzo	Scardona
99.	Giovanni Nakić-Vojnović	id.
100.	Comizio agrario	id.
101.	Comune	Zlarin
102.	Fenzi Francesco	Sebenico
103.	Zorica fra Antonio	Dubravice
104.	Viličić Giovanni	Derniš
105.	Macale Vincenzo	Sebenico
106.	Sprljen Joso	Vodice
107.	Draganić Francesco	Sebenico
108.	Pulić Ante	Scardona
109.	Zialić Niko	Velikaglava
110.	Todorović Pilip	Skradinsko polje
111.	Bubalo Luka	Scardona
112.	Giuseppe Bogić	Sebenico
113.	Biedov Giovanni	Scardona
114.	Sinobad Manda	Knin
115,	Opara Stevan	Sinj
116.	Cergnak Vranje	Rupe
117.	Travičić Stevan	Velikaglava
118.	Berać Rocco	Scardona
119.	Mialjević Joso	Ostrovica
120.	Stevelić Aćim	Bribir
121.	Vidović Šime	Scardona
122.	Pizzaguerra Miovilo	Bribir
123.	Mutić Luka	id.
124.	Vulinović Stanko	Bratiskovci
125.	Zivković Grgo	Derniš
126.	Manailović Riste	Bratiskovci
127.	Pulić Pajo	Bribir
128.	Manajlović Jakov	Kanjanje
129.	Mandić Todor	Ostrovica
130.	Gazić Todor	Cievare
131.	Grubišić Ilija	Derniš
132.	Ponjević Ante	id.
133.	Popac Miloš	id.
134.	Popac Pilip	id.
135.	Traživuk Simo	Scardona

Prodotti esposti.

Grani bianchi e minuti, piante da foraggio, piretro, robbia. Patate e barbabiettole.

Farine e paste. Vini comuni e vini da lusso. Aceto, spiriti, rosolì, essenze aromatiche ed altri distillati. Olî.

Bozzoli di seta greggia. Miele, cera vergine e cera lavorata. Formaggi, burro, lardo e prosciutti. Lana lorda e lavorata, indigena e d' incrociamento.

Ortaglie ed erbaggi. Pera, mele, pesche, fichi, prugne, noci e mandorle. Uve da vino e da tavola.

Macchine da cucire, per tagliar carta e tabacco. Stoviglie ed altri lavori di terra cotta.

Somacco, legname greggio e lavorato e lavori di vimini.

Carbon fossile, ferro, lignite, silice.

Pesci conservati, spugne sale e corallo.

Una rete (tratta).

Lavori di cuojo e pelli fine.

Cavalli, cavalle e poledri. Bovi da lavoro, d' ingrasso, vacche di razza, giovenche, vitelli, montoni, pecore, agnelli e castrati di razza indigena ed incrociata. Suini indigeni e d' incrociamento. Muli.

Polleria domestica. Anitre ocche, polli, pavoni.

N.B. Altri 14 coli di oggetti per l' esposizione arrivarono a Sebenico dopo chiusa l' esposizione.

Proizvodi izloženi.

Žito svake vrste, rastline za krmu, zubovac, broć. Krumpiri i buraci.

Brašna i tjestenine. Vina prosta i vina razkošna. Kvasina. Žeste, ružulini, miomirisne sućine i ostale priekapine. Ulja.

Zapradci neuradjene svile. Med, žuti i uradjeni vosak. Sir, maslo, slanina butine. Neuradjena i uradjena domaća i umješajna vuna.

Povrće i zeline. Kruške, jabuke, breskve, smokve, šljive, orasi i bajami. Grožđje za vino i za stol.

Šivala, strojevi za križati hartiju i duhan.

Lončarine i ine ciglene radnje.

Ruj, neuradjeni i uradjeni lies i radnje od vrbovih šiba.

Kameni ugalj, gvoždje, drvnina, kremen.

Ribe sačuvane, spužve, sol i koralj.

Jedna mreža (tratta).

Radnje u koži i tankim kožam·

Konji, kobile i ždriebci. Volovi za rad, za gnoj, krave za pasmu, junice, teleti, osnovi, ovce, janjci i škopci, domaće i umješajne bagre. Domaća i umješajna prasad. Mazge.

Domaća pilad. Patke, guske, pileti, purani.

Pazi. 14 denjaka izložbenih predmeta stigoše u Šibenik iza kako se izložba zatvorila.

Digitized by Google

Gruppo	Oggetto di premiazione	Premi in danaro fior.	Medaglie di oro	argento	bronzo
A Prodotti agrarî vegetali	Al Comizio agrario di Sinj per grani, tuberi e legumi	—	—	1	—
	Al Comizio agrario di Scardona per campionario sementi	—	—	1	—
	Al Comizio agrario di Ragusa per campionario sementi	—	—	1	—
	A Petar Ćoraš di Bribir per collezione di cereali	10	—	-	—
	A Ljubičić Nicolò da Knin per collezione di semente di fagiuoli	10	—		—
	A Nicolò Dudan di Scardona per collezione di cereali	—	—	—	1
	A Simo Kalanj da Žažvić per collezione di cereali	10	—	—	—
	A Simo Bielić da Bribir per collezione di cereali	10	—	—	—
	Alla Comune di Kistanje per collezione di grani ed altri prodotti	—	—	—	1
	A Spiridione Sablić per barbabietole	—	—	—	1
	A Dragišić Saverio da Scardona per piretro insetticida	—	—	—	1
	Ai fratelli Drobac di Ragusa per piretro insetticida	—	—	—	1
	A Giuseppe Barić per barbabietole	10	—	—	—
B Prodotti dell' industria agraria	**Per vini**				
	Alla Società enologica di Spalato	—	1	—	—
	A Vincenzo Inchiostri di Sebenico	—	1	—	—
	A Matteo Giunaković id.	—	—	1	—
	Al Comizio agrario di Gelsa	—	—	1	—
	A Giorgio Carlovatz di Zara	—	—	1	—
	Ai fratelli Rosa di Scardona	—	—	1	—
	A Domenico Cambi di Spalato	—	—	1	—
	A Maria Ostoja di Lissa	—	—	1	—
	Ai fratelli Didolić di Selve	—	—	—	1
	Ad Adum da Zlarin	—	—	—	1
	A Radun Vincenzo dalle Castella	·	—	—	1
	„ Dragišić Saverio di Scardona	—	—	—	1
	„ Alfirević Antonio di Scardona	30	—	—	—
	„ B. M. Vusio da Solta	20	—	—	—
	Aceti				
	A Francesco bar. Gondola di Ragusa	—	—	1	-
	Olii				
	A Francesco barone Gondola di Ragusa	—	—	1	—
	A Vittorio Dr. Bioni di Sebenico	—	—	1	—
	A Lovrić Matteo da Oltre di Zara	—	—	—	1
	A Casimiro Ljubić da Makarska	—	—	—	1
	A Natali M. N. da Ragusa	—	—	1	- -
	Ai fratelli Rismondo di Makarska	20	—	—	—
	Rosoli.				
	A Girolamo Luxardo di Zara		1	—	—
	A Magazzin Matteo „	—	1	—	—
	A Dalbello Antonio di Spalato	—	1		—
	A Stampalja Tommaso di Zara	—	—	1	—
	A Matteo Radić di Ragusa	—	—	1	—
	A Nutrizio Antonio di Spalato	-	—	1	—
	A Pietro Negovetić di Zara	-	—	1	—
	Altre essenze distillate.				
	A Cosmacendi Antonio di Zara	—	1	—	—
	A Romano Vlahov di Sebenico	—	1	—	—
	Farine.				
	A Nicolò Svilocossi di Ragusa per farine col molino a turbine	-	—	1	—
	A Giovanni Damianović di Ragusa per paste		—		1
	A Clara Žitković di Ragusa per tessuti di seta	-	—	1	—
	A Deva Bjelić da Stermica di Knin per tessuti di canape	—	—	—	1
	A Kaja Vitić da Vačane per ricami in lana	8	—	—	—
	A Sava Bjelić da Bribir per tessuti di lana	6	-	—	—
	Ad Anica Ćoraš da Bribir per tessuti di lana	6	-	—	—
C Prodotti animali	A Francesco Fenzi di Sebenico per bozzoli di seta	—	—	1	—
	Alla stazione bacologica di Scardona per bozzoli di seta	—	—	1	—
	Ai fratelli Rosa di Scardona per bozzoli di seta	—	—	1	—
	A Spiridione Sablić da Knin per idem	—	—	—	1
	A Žitković Clara di Ragusa per seta filata e lavorata	—	—	—	1
	Al Consorzio apistico di Solta per miele	—	—	1	—
	A Gojak Padre Nicolò per alveare con favi	10	—	—	1
	Allo stesso per miele	—	—	—	1

Odsjek	Nagradjeni predmet	Novčane nagrade for.	Kolajne zlatne	srebrne	mjedene
A Poljodjelski rastlinski proizvodi	Poljodielskomu Družtvu u Sinju za žito, gomolje i sočivo	—	—	1	—
	Poljodjelskomu Družtvu u Skradinu za oglednik sjemenà	—	—	1	—
	Poljodjelskomu Družtvu u Dubrovniku za ogledník sjemenà	—	—	1	—
	Petru Ćorašu iz Bribira za zbirku žita	10	—	—	—
	Ljubičiću Nikoli iz Knina za zbirku fažolskih sjemena	10	—	—	—
	Nikoli Dudanu iz Skradina za žitnu zbirku	—	—	—	1
	Simi Kalanju iz Žažvića za žitnu zbirku	10	—	—	—
	Šimi Bieliću iz Bribira za žitnu zbirku	10	—	—	—
	Občini Kistanjskoj za zbirku žita i inih proizvoda	—	—	—	1
	Spiri Sabliću za burak	—	—	—	1
	Dragišiću Žaveriju za buhoumorni zubovac	—	—	—	1
	Braći Drobac iz Dubrovnika za buhoumorni zuborac	—	—	—	1
	Josipu Bariću za burak	10	—	—	—
B Proizvodi poljodjelske obrtnosti	**Za vina.**				
	Vinarskomu Družtvu u Spljetu	—	1	—	—
	Vinki Inchiostri-u iz Šibenika	- -	1	—	—
	Mati Junakoviću iz Šibenika	—	—	1	—
	Poljodjelskomu Družtvu u Jesi	—	—	1	—
	Juri Karlovcu iz Zadra	—	—	1	—
	Braći Rosa iz Skradina	-	—	1	—
	Dinku Kambeloviću iz Spljeta	—	—	1	—
	Mariji Ostoja iz Visa	—	—	1	—
	Braći Didolić iz Selce	-	—	—	1
	Adumu iz Zlarina	—	—	—	1
	Radunu Vinki iz Kaštilà	-	—	—	1
	Dragišiću Žaveriju iz Skradina	—	—	—	1
	Altireviću Anti iz Skradina	30	—	—	—
	B. M. Vusio iz Šolte	20	—	—	—
	Kvasine.				
	Frani barunu Gunduliću iz Dubrovnika	—	—	1	—
	Ulja.				
	Frani barunu Gunduliću iz Dubrovnika	—	—	1	—
	Viktoru d.ru Bioni-u iz Šibenika	-	—	1	—
	Lovriću Mati iz Zadarskog Prieka	—	—	—	1
	Kažimiru Ljubiću iz Makarske	-	—	—	1
	Nataliću M. N. iz Dubrovnika	—	—	1	—
	Braći Rismondo iz Makarske	20	—	—	—
	Ružulini.				
	Jeri Luxardo iz Zadra	-	1	—	—
	Magazinu Mati iz Zadra	-	1	—	—
	Dalbello Anti iz Spljeta	—	1	—	—
	Stampaliji Tomi iz Zadra	—	—	1	—
	Mati Radiću iz Dubrovnika	—	—	1	—
	Nutrizio Anti iz Spljeta	—	—	1	—
	Petru Negovetiću iz Zadra	—	—	1	—
	Druge prekapane sućine.				
	Cosmacendi-u Anti iz Zadra	—	1	—	—
	Romanu Vlahovu iz Šibenika	—	1	—	—
	Brašna.				
	Nikoli Svilokoši-u iz Dubrovnika za brašno iz vodenog mlina	—	—	1	—
	Ivanu Damianoviću iz Dubrovnika za tjestenice	-	—	—	1
	Klari Žitkovićkoj iz Dubrovnika za svilene tkanine	-	—	1	—
	Devi Bjelićkoj iz Kninske Strmice za konopljene tkanine	-	—	—	1
	Kaji Vitićkoj iz Vačana za vunene vezke	8	—	—	—
	Savi Bjelićkoj iz Bribira za vunene tkanine	6	—	—	—
	Anici Ćoraškoj iz Bribira za „ „	6	—	—	—
C Životinskj proizvodi	Frani Fenzi-u iz Šibenika za svilene kožurke	—	—	1	—
	Svilarskoj Postaji u Skradinu za svilene kožurke	—	—	1	—
	Braći Rosa u Skradina za svilene kožurke	—	—	1	—
	Spiri Sabliću iz Knina za svilene kožurke	—	—	—	1
	Žitkovićkoj Klari iz Dubrovnika za predenu i uradjenu svilu	—	—	—	1
	Pčelarskomu Družtvu u Solti za med	—	—	1	—
	Gojaku Otcu Nikoli za ulište s medom	10	—	—	—
	Istomu za med	—	—	—	1

Digitized by Google

Gruppo	Oggetto di premiazione	Premi in danaro fior.	Medaglie di oro	Medaglie di argento	Medaglie di bronzo
	A Luigi Serragli di Ragusa per cera lavorata	-	—	1	—
	A Francesco Fenzi di Sebenico per cera lavorata	-	—	1	—
	A Mistura Nicolò di Sebenico per cera lavorata	—	—	—	1
	A Lovrić Simeone per formaggi	—	—	1	—
	A Pietro Obuljan idem	—	—	—	1
	A Zako Lovrić di Ragusa per lane . . .	—	—	1	—
	A Vittorio Dr. Bioni di Sebenico per idem .	—	—	—	1
	A Fausta Lauri di Ragusa per lane . . .	—	—	—	1
	A Paolo Dudan di Scardona per carni conservate	10	—	-	—
D Prodotti dell' orti-frutti-e vini-coltura	A Giovanni Nakić da Scardona per uve da tavola e pesche	—	—	1	—
	Al Comizio agrario di Gelsa per uve mangerecce	—	—	1	—
	A Damianić Marco da Scardona per uve da tavola	10	—	—	—
	Al Comizio agrario di Scardona per peri .	—	—	1	—
	A Spiridione Sablić di Knin per mele e noci	—	—	—	1
	A Biedov Giovanni da Scardona per noci e frutta secche	—	—	—	1
	A Nikolica Vranjić di Scardona per uve da tavola	10	—	—	—
	Alla Direzione scolastica di Verbagno per una collezione di zucche ed altri vegetali . .	10	—	—	—
	Alla stessa per un erborario botanico . . .	—	—	1	—
E Attrezzi e macchine	A Francesco Boscarioli di Ragusa per macchine da cucire e tagliar carta	—	—	1	—
	Allo stesso per una macchina per tagliar tabacco	—	—	—	1
	A Lovre Bačić da Scardona per modello di un molino e follatojo	15	—	—	—
	A Gaetano Ferandi da Ragusa per stoviglie, vasi di terra cotta ecc.	15	—	—	—
F Prodotti forestali	A Paolo Fumiš commissario forestale di Knin per raccolta di prodotti forestali	—	—	1	—
	A Giuseppe Bogić di Sebenico per lavori d' intaglio	—	—	1	—
	A Stipe Opara da Sinj per istrumenti rurali	10	—	—	—
	A Barać Ivan da Sinj per canocchie ed altri lavori di legno	5	—	—	—
G Prodotti montanistici	Per carbon fossile della miniera di Dubravice di Scardona	—	—	1	—
	A Spiridione Sablić di Knin per ferro e lignite	—	—	—	1
	A Maria Ostoja da Comisa per silice . . .	—	—	—	1
H Prodotti di mare	Alla Comune di Zlarin per sardelle salate .	—	1	—	—
	All' amministrazione delle saline erariali di Stagno per sale bianco	—	—	1	—
	Alla Società pella pesca delle spugne e corallo di Zara, per sole spugne	—	—	1	—
	Alla Comune di Zlarin per corallo	—	—	1	—
	Ad Antonio Bajanović da Gravosa per reti .	—	—	—	1
	Alla Comune di Zlarin per pesci conservati "Inciò"	—	—	—	1
I Animalia	A Vaso Milković da Sinj per un puledro di 3 anni	—	—	1	—
	A Martin Mialjević da Ostrovica di Scardona per un puledro	20	—	—	—
	Ad Aćim Bjelić da Bribir di Scardona per un puledro	—	—	—	1
	Ad Aćim Gazić da Morpolača per un puledro	10	—	—	—
	Al Conte Paulović di Sinj per una puledra .	20	—	—	—
	A Simo Bielić da Bribir di Scardona per una puledra	—	—	1	—
	A Vittorio Dr. Bioni di Sebenico per una puledra	—	—	1	—
	A Petar Janiković per una puledra	—	—	1	—
	A Marco Berić da Varivode idem	10	—	—	—
	Ad Aleska Vojvodić per una idem	5	—	—	—
	A Manajlović Jakov da Drniš per una puledra	5	—	—	—
	A Pilip Papać per un puledro	10	—	—	—
	A Spiridione Britvić dalle Castella per mule .	20	—	—	—
	A Simo Bjelić da Bribir di Scardona per mule	—	—	—	1
	A Petar Ćoraš da Bribir per un toro . . .	30	—	—	—
	Al Comizio agrario di Scardona per un toro	—	—	1	—
	A Jure Jerković di Sinj per un toro . . .	20	—	—	—
	A Paolo Fumiš di Knin idem	20	—	—	—
	A Pilip Radanović per un vitello	10	—	—	—

Odsjek	Nagradjeni predmet	Nov[illegible]	Kolajne zlatne	Kolajne srebrne	Kolajne mjedene
	Luigju Serragli-u iz Dubrovnika za uradjeni vosak	—	—	1	—
	Frani Fenzi-u iz Šibenika za uradjeni vosak	—	—	1	—
	Misturi Nikoli iz Šibenika za uradjeni vosak.	—	—	—	1
	Lovriću Šimi za sir	—	—	1	—
	Petra Obuljanu za sir	—	—	-	1
	Zaki Lovriću iz Dubrovnika za vune . . .	—	—	1	—
	Viktoru D.ru Bioni-u iz Šibenika za vune. .	—	—	—	1
	Srećku Lauri iz Dubrovnika za vune . . .	—	—	-	1
	Pavlu Dudanu iz Skradina za meso sačuvano	10	—	—	—
D Proizvodi vrtar- voćar- i vinarstva	Ivanu Nakiću iz Skradina za trpezno grožđje i breskve	—	—	1	—
	Poljodjelskomu Družtvu u Ješi za jestivno grožđje	—	—	1	—
	DamjanićuMarku iz Skradina za trpezno grožđje	10	—	—	—
	Poljodjelskomu Družtvu u Skradinu za kruške	—	—	1	—
	Špiri Sabliću iz Knina za med i orase . .	—	—	—	1
	Biedovu Ivanu iz Skradina za orase i suho voće	—	—	-	1
	Nikolici Vranjićkoj iz Skradina za trpezno grožđje	10	—	—	—
	Učionskomu Ravnateljstvu u Vrbanju za zbirku tikavâ i inih rastlina	10	—	—	—
	Istomu za biljevnik	—	—	1	—
E Sprave i strojevi	Frani Boscarioli-u iz Dubrovnika za strojeve za šivo i rezanje hartije	—	—	1	—
	Istomu za stroji za skrižanje duhana . . .	—	—	—	1
	Lovri Bačiću iz Skradina za kalup mlina i koša	15	—	—	—
	Gajetanu Ferandi-u iz Dubrovnika za lončarine, cigleno cievlje itd.	15		—	—
F Proizvodi šumarski	Pavlu Fumišu šumarskomu povjereniku u Kninu za zbirku šumarskih proizvoda . . .	—	—	1	—
	Josipu Bogiću iz Šibenika za rezbine . . .	—	—	1	—
	Stipi Opari iz Sinja za ratarska orudja . .	10	—	—	—
	Baraću Ivanu iz Sinja za kamiše i ine drvene radnje	5	—	—	—
G Proizvodi rudarski	Za kamenouljevlje iz rudnika Skradinskih Dubravica	—	—	1	—
	Špiri Sabliću iz Knina za gvožđje i drvninu.	—	—	—	1
	Mariji Ostoja iz Komiže za kremen . . .	—	—	—	1
H Proizvodi morski	Občini Zlarinskoj za usoljene srdelje . . .	—	1	—	—
	Upraviteljstvu državnih solara u Stonu za bieli sol	—	—	1	—
	Družtvu na ribanje spužvâ i koralja u Zadru za same spužve	—	—	1	—
	Oćini Zlarinskoj za koralj	—	—	1	—
	Anti Bojanoviću iz Gružja za mreže . . .	—	—	—	1
	Občini Zlarinskoj za sačuvanu ribu — inćuni	—	—	—	1
I Životine	Vasi Milkoviću iz Sinja za trogodišnjeg ždriebca	—	—	1	—
	Martinu Mijaljeviću iz Oštrovice Skradinske za ždriebce	20	—	—	—
	Aćimu Bjeliću iz Skradinskog Bribira za ždriebca	—	—	—	1
	Aćimu Gaziću iz Morpolače za ždriebca . .	10	—	—	—
	Knezu Pavloviću iz Sinja za ždriebicu . .	20	—	—	—
	Simi Bieliću iz Skradinskog Bribira za ždriebicu	—	—	1	—
	Viktoru D.ru Bioni-u iz Šibenika za ždriebicu	—	—	1	—
	Petru Janikoviću za ždriebicu	—	—	1	—
	Marku Beriću iz Varivoda isto	10	—	—	—
	Aleksi Vojvodiću isto	5	—	—	—
	Manojloviću Jakovu iz Drniša isto	5	—	—	—
	Pilipu Papaću za ždriebce	10	—	—	—
	Špiri Britviću iz Kaštilâ za mazge	20	—	—	—
	Šimi Bjeliću iz Skradinskog Bribira za mazge	—	—	—	1
	Petru Ćorašu iz Bribira za bik	30	—	—	—
	Poljodjelskomu Družtvu u Skradinu za bik.	—	—	1	—
	Juri Jerkoviću iz Sinja za bik	20	—	—	—
	Pavlu Fumišu iz Knina isto	20	—	—	—
	Pilipu Radanoviću za tele	10	—	—	—

Segue il I Supplemento — Slidi I Dodatak.

Digitized by Google

Gruppo	Oggetto di premiazione	Premi in danaro fior.	Medaglie di oro	argento	bronzo
	Agli Eredi Vidović di Scardona per vitelli .	—	—	1	—
	A Jure Jerković da Sinj per un vitello . .	—	—	1	—
	A Miajlo Picaguera da Bribir di Scardona per un vitello	—	—	—	1
	A Joso Mialjević da Ostrovica per un vitello	10	—	—	—
	Ad Ivan Tomić da Knin per una giovenca .	20	—	—	—
	A Grgo Živković per un vitello	10	—	—	—
	A Petar Čoraš da Bribir di Scardona per un vitello	10	—	—	—
	Allo stesso per una giovenca	—	—	—	1
	A Stipe Opara da Sinj per una giovenca . .	—	—	1	—
	A Pujo Pulić da Bribir di Scardona per un vitello	10	—	—	—
	A Todor Mandić da Djeverske per idem . .	—	—	—	1
	A Simo Kalanj da Žažvić idem	—	—	1	—
	A Simo Bielić da Bribir per bovi d' aratro .	20	—	—	—
	A Simo Kalanj da Žažvić idem	10	—		—
	A Spase Berić da Varivode idem	10	—	—	
	Al Conte Fanfogna di Traù per montoni . .	—	—	1	—
	A Dr. Lorenzo Monti di Knin per montoni merinos	25		—	—
	A Vittorio Dr. Bioni di Sebenico per montoni e pecore razza merinos	20	—	—	—
	A Marco Kolumdjić da Modrinoselo per animali lanuti razza indigena	10	—	—	—
	A Stipe Opara da Sinj per montoni merinos	25	—	—	—
	A Stefano Kolušić da Dernis per montoni d' incrociamento	10	—	-	—
	Al Comizio agrario di Sinj per animali d'incrociamento	10	—	—	—
	A Paolo Dudan di Scardona per un suino razza inglese	20	—	—	—
	A Bariša Bubalo da Scardona per un suino di razza inglese	—	—	1	-
	A Petar Čoraš da Bribir per suini di razza inglese	—	—	—	1
	A Stanko Vulinović da Bratiskovci di Scardona per suini razza inglese	—	—	—	1
	A Rocco Berać da Scardona per idem . .	10	—	—	—
	A Traživuk Simeuna da Scardona per idem .	5	—	—	—
	A Glišo Dereta da Konjevrate per polleria .	10	—	1	—
Oggetti d' industria	A Niccolò Androvió farmacista di Zara per carta senapata	—	—	1	—
	A Fasan Giovanni di Zara per stivali . . .	—	—	1	—
	Ad Arturo Gilardi di Zara per guanti . . .	—	—	1	—
	A Matteo Escherizza di Sebenico per stivali	—	—	—	1
	A Tommaso Buratto Fotografo di Zara . .	—	—	1	—
	A Rabis Antonio pirotecnico di Zara per un fuoco di nuova invenzione	—	—	—	1
	Totale	660	8	54	37

Scardona 9 settembre 1875.
Comitato Centrale per l' Esposizione

Odsjek	Nagradjeni predmet	Novčane nagrade for.	Kolajne zlatne	srebrno	mjedene
	Nasljednikom Vidović iz Skradina za telada	—	—	1	—
	Juri Jerkoviću iz Sinja za tele	—	—	1	—
	Mihajlu Picagueri iz Skradinskog Bribira za tele	—	—	—	1
	Josi Mijaljeviću iz Oštrovice za tele . . .	10	—	—	—
	Ivanu Tomiću iz Knina za junicu	20	—	—	—
	Grgi Zivkoviću za tele	10	—	—	—
	Petru Čorašu iz Skradinskog Bribira za tele.	10	—	—	—
	Istomu za junicu		—	—	1
	Stipi Opari iz Sinja za junicu	—	—	1	—
	Puji Puliću iz Skradinskog Bribira za tele .	10	—	—	—
	Todoru Mandiću iz Gjevrska isto	—	—	—	1
	Simi Kalanju iz Žažvića isto	—	—	1	—
	Simi Bieliću iz Bribira za orače volove . .	20	-	—	—
	Simi Kalanju iz Žažvića isto	10	—	—	—
	Spasi Beriću iz Varivoda isto	10	—	—	—
	Knezu Fanfogni iz Trogira za ovnove . . .	—	—	1	—
	D.ru Lovri Monti-u iz Knina za merinovce	25	—	—	—
	Viktoru D.ru Bioni-u iz Šibenika za merinovce i španjolske ovce	20	—	—	—
	Marku Kolundjiću iz Modrinosela za vunarice domaće bagre	10	—	—	—
	Stipi Opari iz Sinja za merinovca	25	—	—	—
	Stjepanu Kolušiću iz Drniša za umiešane ovnove . . . , ...	10	—	—	—
	Poljodjelskomu Družtvu u Sinju za umiešane životine	10	—	—	—
	Pavlu Dudanu iz Skradina za svinje englezke bagre	20	—	—	—
	Bariši Bubalu iz Skradina za svinje englezke bagre	—	—	1	—
	Petru Čorašu iz Bribira za svinjad englezke bagre	—	—	—	1
	Stanku Vulinoviću iz Skradinskih Bratiškovaca za svinjad engleske bagre	—	—	—	1
	Roku Bariću iz Skradina isto	10	—	—	—
	Traživuku Šimici iz Skradina isto	5	—	—	—
	Gliši Dereti iz Konjevrata za pilad . , . .	10	—	1	—
Obrtni predmeti	Nikoli Androviću ljekarniku u Zadru za gorušičnu hartiju	—	—	1	—
	Fasanu Ivanu iz Zadra za čizme	—	—	1	—
	Arturu Gilardi-u iz Zadra za rukavice . .	-	—	1	—
	Mati Eškerici iz Šibenika za čizme . . .	—	—	—	1
	Tomi Burato svjetlopiscu u Zadru	—	-	1	—
	Rabisu Anti kriesaru iz Zadra za kries novog izuma	—	—	—	1
	Ukupno	660	8	54	37

Skradin, 9 rujna 1875.
Središnji izložbeni Odbor.

Leggiamo nella *politische Correspondenz* dei 14 corr:

Rileviamo da buonissima fonte, che il principe del Montenero si è di questi giorni rivolto al governo austro-ungarico colla domanda, che per curare i molti feriti dell' Erzegovina, che si trovano nel principato, gli fossero spediti in aiuto alcuni medici, essendo il principato sprovveduto in tale riguardo di sufficiente personale. L' imp. e regio governo venne con tutta premura incontro a questo desiderio, e già tre medici civili, che spontaneamente si offersero a tale scopo, partono pel Montenero, muniti di tutto il necessario.

Non meno premuroso si mostrò il governo riguardo ad un' altra domanda del principe. Nel Montenero si trovano presentemente fra uomini, donne e fanciulli circa 30.000 rifugiati. Essi, mancanti in parte di ricovero ed in grande parte di vitto, sarebbero esposti alla più desolente miseria, anzi alla fame, se ai loro più stringenti bisogni non venisse quanto prima provveduto. Il Montenero, che a quegli infelici offre asilo, è troppo povero, per potere anche per breve tempo nutrire una moltitudine sì considerevole di forestieri. Il principe si trovò da ciò indotto di rivolgersi al governo austro-ungarico colla preghiera, che volesse far pervenire ai rifugiati un sussidio in viveri. Riguardi umanitarii ed il riflesso alle pericolose conseguenze che potrebbero derivare da un ammasso di miserie tanto vicino ai confini austriaci, ha indotto il governo austro-ungarico ad annuire anche a questa domanda. Fu già incaricato il luogotenente della Dalmazia bar. de Rodić di far pervenire al Montenero quella quantità di cereali e di altri viveri, che egli riterebbe indispensabile, per provvedere ai stringenti bisogni del momento.

Čitamo u *Politische Correspondenz* od 14 tek:

Doznajemo iz vrlo dobrog izvora, da se je knez crnogorski ovih dana obratio na austro-ugarsku vladu s molbom, da na liečenje mnogih ranjenika s Hercegovine, koji su se zaklonili u kneževini, bude mu poslano u pomoć nekoliko liekara, pošto u kneževini nema dovoljnog osoblja. Ces. kr. vlada najvećom je pripravnošću udovoljila toj želji, a već trojica gradjanskih liekara, koji se dobrovoljno u tu svrhu ponudiše, polaze u Crnu Goru sa svimi potrebštinami.

Niti se je vlada manje brižljivom pokazala glede druge kneževe prošnje. U crnoj je Gori sada, što ljudi, žena i djece, do 30.000 prebjeglih. Oni stranom što nemaju zakloništa a stranom ni hrane upali bi u najljuću nevolju, ako se njihovim najvećim potrebam ne bi što skorije doskočilo. Crna Gora, koja je zaklonila one jadnike, jako je siromašna te bi i za malo vremena mogla hraniti to množtvo pridošlicâ. Knez se s toga našao prinudjenim, da se uteče austro-ugarskoj vladi, neka bi izvolila prebjeglim poslati hrane u pomoć. S čovjekoljubja i s obzira na opasne posljedice, koje bi mogle nastati s nakupa tolikih nevoljnika na austrijskoj granici, austro ugarska vlada pristala je i na tu molbu. Bilo je jur naloženo dalmatinskomu namjestniku bar. Rodiću, da odpravi u Crnu Goru onoliko žita i druge hrane, koliko bi mislio da je neobhodno potrebito te se sadanjim nuždam doskoči.

Digitized by Google

Interno.

Budapest, 15 settembre. Nella camera dei deputati furono eletti per le delegazioni tutti i rappresentanti designati dal partito liberale. È incominciata la discussione sull' indirizzo: Miletić presentò un progetto d' indirizzo assai prolisso, che si occupa anche nel modo il più particolareggiato delle condizioni dell' Austria. Viene data lettura dei progetti d' indirizzo. Finita la lettura di quello di Miletić, il presidente della camera dichiara, che essendo nel medesimo contenuta una protesta contro la politica dell' Ungheria nelle cose del giorno, egli toglierà la parola a qualunque oratore che faccia uso di cosifatte espressioni nei suoi discorsi. La camera delibera di non mandare alle stampe il progetto d' indirizzo presentato da Miletić.

Estero.

Cetinje, 13 settembre. (ore 6 pom.) In un articolo di fondo del *Glas Cernogorca* d' oggi è espressa l' attesa che la Skupština si pronuncierà per la guerra, la quale è voluta dalla grande insurrezione della Bosnia, dell'Erzegovina e della vecchia Serbia, come pure dagli interessi della Serbia e dall' avvenire del popolo serbo. L' articolo dice inoltre che il popolo serbiano accoglierà col più grande entusiasmo tale dichiarazione, e massimamente il Montenero, il quale trovasi pronto ed attende la Serbia per entrare con essa nell' azione pella nazionale liberazione.

— 14 settembre (sera). Oggi ebbero luogo vivi combattimenti in diversi punti. Dovunque i turchi furono costretti a ritirarsi. Sul campo di Bobor gli insorti avrebbero specialmente conseguito uno splendido successo sui turchi.

Belgrado, 9 settembre. Ecco per intero tradotto il discorso con cui il principe Milan inaugurò la nuova sessione della Skupština:

"Signori deputati! Fu sempre gran gioja per me il trovarmi attorniato dal mio popolo; ma oggi mi è più che mai mestieri di pormi d' intelligenza con voi„.

"Giammai, da lungo tempo a questa parte, una Skupština serba fu convocata fra circostanze così gravi come oggidì. S' ebbi ognora d' uopo del vostro appoggio patriottico affine di poter compiere la difficile missione che mi incombe, tale appoggio mi diviene oggi indispensabile„.

"Onorevoli signori! Il nostro popolo è stato turbato nella sua quiete, sui confini della patria. Una parte dei nostri fratelli ha dovuto abbandonare i campi ed impugnare le armi, affine di correr a sorvegliare il confine, all' est e all' ovest, ed a tutelare il paese. Voi non ignorate certo in qual' ardua situazione versi oggi la Serbia, in seguito agli avvenimenti suscitatisi nella Bosnia e nell' Erzegovina. Non scorgendo un termine alle loro sofferenze, quelle popolazioni si sono sollevate, colle armi alla mano, per far cessare gli abusi di cui erano vittime, malgrado le intenzioni benevoli e magnanime di S. M. il Sultano„.

"Prendendo misure onde pacificare quelle provincie, il governo imperiale fa in pari tempo concentrare masse formidabili di truppe al nostro confine. In seguito a ciò la situazione della Serbia, già tanto scabrosa, li diviene ancor più. Mentre la nostra nazione ci richiede di prendere misure in vista della sua protezione, dappoichè essa scorge nella spedizione di quell' esercito ottomano una minaccia per la Serbia; una folla di sventurati, cristiani e maomettani, che fuggono il ferro ed il fuoco, non cessano di varcare il confine, e vengono ad ingombrare i nostri territorî. Il nostro paese per tal maniera vede imporsi sacrifizii, che sorpassano le sue forze„.

"A lungo andare, tale stato di cose non potrebbe a meno di farsi insopportabile. Avendo però la Porta, di concerto colle potenze garanti, impresa l' opera conciliatrice, possiamo sperare dalla sapienza di S. M. il Sultano e delle grandi potenze, che si rinverrà modo di pacificare intieramente quelle contrade, la cui sorte non potrebbe esserci indifferente; giacchè gli è manifesto che la Serbia, vicina immediata di quelle provincie, soffre più di ogni altro paese, dal punto di vista morale ed economico, in seguito a queste periodiche insurrezioni„.

"Ecco perchè la Serbia ha ogni interesse acciochè sia imposto un termine, una volta per sempre, a tale stato di cose. Mi adoprerò dunque, entro i possibili limiti delle mie deboli forze, affinchè si ottenga un risultato che possa soddisfare la popolazione di quelle contrade„.

"Signori deputati! Benchè i ministri che ho raccolti intorno a mè in momento sì grave, non siano stati nominati che da pochi giorni, essi vi sommetteranno nonpertanto alcuni progetti concernenti varie questioni amministrative, misure efficaci a guarentire la sicurezza personale, autonomia più estesa per i comuni, maggior libertà alla stampa„.

"Essendosi le Skupštine precedenti pronunciate per l' opportunità di tali leggi, io non dubito che voi non le realizziate, tanto più che il governo tien conto dei voti espressi dal popolo„.

Mi compiaccio di potervi partecipare un avvenimento, che soddisfa nel più alto grado al mio cuore ed al mio dovere di sovrano. Come discendente di quella dinastia alla quale la nazione diede sempre prova di devozione, credo di aver congiunti i miei ai voti del mio popolo, scegliendo a compagna della mia vita, partecipe del mio trono, Natalia Petrowna, del congenere popolo russo, al quale ci vincola la consanguineità, la fede e molte e care rimembranze del passato„.

"La Skupština è aperta. Dio voglia illuminare i rappresentanti del popolo acciochè compiano degnamente la loro missione. Regni tra noi quell' unione che mai ci mancò nei tempi procellosi. Sarà questo il primo germe, la base più solida della nostra potenza, del nostro avvenire„.

Kragujevac 14 settembre (sera). Nella giunta dell' indirizzo ebbero luogo delle vive discussioni; la maggioranza desidera lasciare alla saggezza del governo la scelta, se debba dichiarare la guerra alla Turchia o meno; la minoranza però sostiene che l' indirizzo contenga un passo nel quale *sia domandata la dichiarazione di guerra.* Alla Skupština saranno probabilmente presentati due progetti d'indirizzo.

Costantinopoli, 15 settembre. (Ufficiale). Le ultime notizie della Bosnia e dall' Erzegovina sono favorevoli. Pare che gl' insorgenti vogliano mettersi in relazione coi consoli delle potenze. Da alcuni giorni cessò per parte loro ogni movimento offensivo. I cattolici sembrano animati dai migliori sentimenti verso il governo della Porta. La popolazione, che aveva emigrato, comincia a far ritorno ai rispettivi paesi. Negli ultimi combattimenti gl' insorti furono respinti dalle truppe.

Madrid, 14 settembre. Tutti i giornali liberali applaudono alla formazione del nuovo gabinetto. Confermasi la nomina di Canovas del Castillo a presidente delle *Cortes.*

Moriones ritornerà in Ispagna alla fine del mese. — Si accerta che esso prenderà tosto il comando d' un corpo d' armata.

Parigi, 14 settembre. È inesatto che il partito bonapartista si adunerà a Arenberg convocatovi dal principe imperiale.

Berlino, 13 settembre. Il cancelliere dell' impero presentò al consiglio federale lo schema di legge che stabilisce il 1.° gennajo 1876 quale epoca per l' introduzione in tutto il territorio dell' Impero della nuova moneta.

Montpellier, 13 settembre. Violenti bufere hanno cagionato, da giovedì scorso

Naša zemlja.

Budim-Pešta, 15 rujna. U Komori poslanikah izabrani su za Odaslanstva svi zastupnici naznačeni od stranke slobodoumne. Započeto je vićanje o poslanici; Miletić prikaza jednu osnovu poslanice odveć razvlačitu, u kojoj se potanko pridočuje i stanje Austrije. Štiju se osnove za poslanicu. Posli proštijenja Miletićeve osnove, pridsidnik Komore izjavljuje, da buduć ona u sebi ima jedan prosvid protiv politiki Ungarske u sadašnjim poslovima, to će on uzkratiti besidu svakomu besidniku, koji bi takove izraze upotrebio u svojoj besidi. Komora odlučuje da se netiska osnova za poslanicu, koju Miletić prikaza.

Inostranstvo.

Cetinje, 13 rujna (6 urih veče). U uvodnom članku jednom današnjeg *Glasa Cèrnogorca* izjavljuje se nada, da će se Skupština izjaviti za rat, kao što hoće veliki ustanak Bosne, Hercegovine i stare Sèrbije, a tako i koristi Sèrbije, i budućnost naroda sèrbskoga. Osim toga članak kaže, da narod serbski s najvećim odušev̌ljenjem prihvatiće takovu izjavu, navlastito Cerna Gora, koja je spremna, i očekuje Sèrbiju da s' njom sudiluje za narodnu slobodu.

— 14 rujna (veče). Danas bilo je živih bojevah na više mistah. Turci prisiljeni biše širom uzmaknuti. Na bojištu Boborskom ustanlije kao da Turke nadvladaše slavno.

Biograd, 9 rujna. Evo po prevodu cila besida, kojom knez Milan započe novo zasidanje skupštine:

"Gospodo poslanici! Radosti moje velike svaki put kad sam se nahodio okružen od moga naroda; danas pak treba mi kako nikad prije s vama se porazumiti„

"Nikad, već odavna do današnjega dana, serbska Skupština ne bi sazvana medju okolnostima tako teškim, kao što su sadašnje. Ako svagda potrebovah vaše domoljubne pomoći, da mogu teško poslanstvo, koje mi je u dužnosti, izvršiti, to mi je ova pomoć danas neobhodno potrebita.„

"Gospodo častna! Mir našega naroda narušen je na medjašima domovine. Jedna strana naše braće morade ostaviti njive, i latiti se oružja, da pohiti čuvati medju na istoku i na zapadu, te da zemlju štiti. Vi zaista znate u kakvom se mučnom položaju Serbija dandanas nahodi uslid dogodjajah zbivših se u Bosni i u Hercegovini. Svojim patnjama kraja nevideć, tamošnji stanovnici ustadoše na oružje, nebi li učinili da prestanu zloporabe, koje jih ugnjetavahu usperkos dobrohotnim i veledušnim namerama N. V. Sultana.„

"Carska vlada čineć odredbe da bi one pokrajine umirila, u isto doba sila četah prikuplja na našoj medji; zbog česa položaj Sèrbije već toliko mučan, biva još mučniji. Dočim narod naš radi svoga zaštićenja od nas ište da odredabah učinimo, jer iz odprave one vojske otomanske razbira pritnju Serbiji, množtvo nesrićnih kerščanah i muhamedanacah, od pogibije i od vatre bižućih, bez prestanka prelaze preko medje, te nam područja zapačavaju. Zemlja naša po taj način vidi gdi joj se nalažu požertvovanja koja joj snagu nadilaze.

"Takovo stanje stvarih malo po malo svakako bi se učinilo nesnosnim, nego buduć Porta u dogovoru s jamčećim velevlastima poduze dilo pomirnjuće, to se od mudrosti N. V. Sultana i velevlastih nadati možemo da će se pronaći način kako da se sasvim pomire oni predili, srića kojih nebi nam mogla biti bez važnosti; jer je očevidno da Serbija, koja uz one pokrajine graniči, više nego ikoja druga zemlja, s gledišta moralnog i ekonomičkog, pati uslid ovih odbobnih ustanakah.„

"Eto zašto je Serbiji stalo za tim da se jedan put za svagda kraj učini takovom stanju stvarih. Ja ću se dakle postarati koliko mi god moja slaba snaga daje, da se postigne jedan poslidak, koji bi mogao zadovoljiti stanovništvu onih predilah.„

"Gospodo poslanici! Premda ministri, koje sam oko sebe skupio u čas tako važan, samo prije nikoliko danah izabrani su, oni će vam ipak podvèrgnuti nikoje osnove tičuće se raznih zapitah upraviteljnih, i kripkih priredabah za štititi osobnu sigurnost, i za sačuvati prostraniju samoupravu občinama, i veću slobodu novinarstvu.„

"Buduć prijašnje Skupštine izjaviše da su takovi zakoni zgodni, to dèržim da će te jih u dilo izvesti, u toliko više, što vlada pazi na želje od naroda izjavljene.„

"Milo mi je što vam mogu objaviti jedan dogodjaj, koji serdcu momu i mojoj vladarskoj dužnosti veoma zadovoljava. Kao potomak vladajuće kuće, kojoj narod svagda dade dokaz odanosti, mislim da sam moju želju sa željom moga naroda sljubio, izabravši za drugaricu života moga i učestnicu pristolja moga, Božicu Petrovnu, rodom iz sunarodnog naroda ruskoga, s'kojim smo u svezi po srodstvu, po viri i po mnogim i dragim uspomenama prošastnoga vrimena.„

"Skupština je otvorena. Bog prosvitlio zastupnike naroda, da poslanstvo svoje dostojno doverše. Neka medju nama vlada sloga, koje nam nije nikad nestalo u vrimena nepogodna. Ovo će perva klica, i čveršći temelj biti našoj moći, i našoj budućnosti.„

Kragujevac, 14 rujna (veče). U odboru za poslanicu živahno vićalo se; većina želi da se razboritosti vlade pusti, da li ima se navistiti rat Turskoj, ili ne; nego manjina hoće da u poslanici bude misto po čemu *ište se da se rat navisti.* Po svoj prilici biće Skupštini prikazane dvi osnove za poslanicu.

Carigrad, 15 rujna (Službeno). Zadnje obavisti iz Bosne i iz Hercegovine povoljne su. Ustanlije kao da će se dogovarati s' konsulima velevlastih. Prije nikoliko danah prestade s' njihove strane svako napadanje. Katolici kao da su oduševljeni boljim ćućenjem prama vladi Portinoj. Odseljenici vraćaju se u svoj zavičaj. U zadnjim bojevima ustanlije uzbijeni biše od carskih četah.

Madrid 14 rujna. Svi dnevnici slobodoumni hvale sastavljenje novog ministarstva. Potvèrdjuje se naimenovanje Kanovasa del Kastilo pridsidnikom *Kortesah.*

Moriones vratiće se u Španjolsku o svèršetku ovoga miseca. Tvèrdi se da će on odmah primiti se zapovidništva jednog skupa vojske.

Pariz, 14 rujna. Neispravno je to, da će se stranka bonapartovačka sastati u Arenenbergu po sazivu carskoga principa.

Berlin, 13 rujna. Carevinski kančelir prikaza saveznom Viću zakonski nacèrt, koji uriče dan pèrvi sičnja 1876 kao dobu za uvedenje novih novacah po svemu području Carevine.

Montpellier 13 rujna. Silni vihari vèrlo oštetiše, počamši od prošlog četvèrtka,

Digitized by Google

a questa parte, gravi danni ai raccolti, ed interruppero le comunicazione fra Cette e Beziers. — A Saint Chinian vennero atterrate dal uragano 50 case. Finora si trovarono 9 cadaveri: mancano 60 persone. Ieri vi fu una violenta burrasca nel Mediterraneo.

Pietroburgo, 13 settembre. L' Imperatore è partito ieri per Livadia.

Notizie locali e provinciali.

Il numero dei rifugiati dall' Erzegovina sul suolo dalmato ascende, giusta l' ultime notizie che abbiamo, a 6474 nel distretto politico di Ragusa e ad 970 nel distretto giudiziario di Metković.

Appena intesa la dolorosa notizia della caduta da cavallo di S. M. l' angustissima Imperatrice, il podestà di Zara lo partecipava al riunito cons. comunale, che tosto deliberò l' invio di un telegramma di condoglianza a S. M. l'Imperatore. (*D.*)

Alla notizia recata nella parte ufficiale aggiungiamo con piacere anche quella, che l' autore del "*Manuale del Regno di Dalmazia*„ consigliere imperiale Luigi Maschek venne nominato membro effettivo dell' accademia scientifico-letteraria dei Concordi in Rovigno e membro onorario dell' accademia Olimpica di agricoltura, scienze lettere ed arti in Vincenza. Il duca di Oratino poi, avendo dai pubblici fogli della penisola italiana e particolarmente dagli atti dell'Ateneo veneto e di altri istituti scientifico-letterari rilevato il pregio dei lavori sulla nostra patria, cui con diligenza e con verace amore già da cinque anni si dedica il sig. Maschek, volle dargli un segno di alta stima e considerazione nominandolo presidente onorario della biblioteca popolare da lui non ha guari fondata allo scopo di promuovere sempre più la lettura di libri istruttivi e morali.

Ci scrivono da Scardona:

Mercè le solerti premure di quest' amministrazione comunale, del comizio agrario e dei rev. parrochi, nei convocati villici recentemente sentiti in tutte le comuni censuarie di questo distretto, le cinque frazioni di Velikaglava, Bratiškovci, Bribir, Gievrske e Ostrovica si pronnunciarono unanimi per l' allontanamento delle capre da tutte le rispettive frazioni. Tutte le altre frazioni comunali poi designarono i siti nei quali deve essere escluso il pascolo delle capre, siti che vennero anche dal comune proposti all' autorità politica distrettuale perchè, emetta il divieto relativo in base al § 4. della legge 19 febbraio 1873.

Pregati, pubblichiamo:

Il firmante comitato compie un grato dovere nel porgere i più sentiti ringraziamenti a tutti quegli espositori che concorsero coi loro prodotti alla prima mostra dalmata.

Ringrazia del pari S. E. il sig. ministro dell' agricoltura, il quale ha voluto onorare l' esposizione mediante il suo rappresentante sig. cons. di sezione de Pretis-Cagnodo. Così pure l' eccelsa Giunta provinciale rappresentata dall' illustrissimo suo presidente.

A Sua Eccellenza il sig. luogotenente bar. de Rodić serbiamo la più viva riconoscenza per averci onerato della Sua presenza per più giorni incoraggiando ed agevolando per tal modo il comitato nell' assuntosi incarico.

Ringraziamo poi vivamente i concittadini che unanimi cooperarono per render più brillante questa festa cittadina.

Alle spett. comuni, comizi agrari e privati della provincia, che numerosi c' inviarono telegrammi di felicitazione, nei giorni dell' esposizione, le più distinte azioni di grazie.

Scardona, 10 settembre 1875.

Il comitato centrale per l' esposizione

Domani a sera nel teatro nuovo i nostri giovani dilettanti filarmonici reciteranno ***Amore senza stima*** del Ferrari e la farsa la *Serva del prete.*

Il ricavato netto viene devoluto a sollievo di una povera famiglia, il capo della quale, onesto e laborioso sarte, è incapace da due anni di procacciarsi il sostentamento per essere stato colpito da completa cecità.

litinu, i prekidoše obćila izmedju Cete i Beziersa. — U Saint Kinianu oluja sruši 50 kućah. Dosad nahodi se 9 mèrtvacah; nestade 60 čeljadi. Juče bi silna oluja na medjuzemnom moru.

Petrograd, 13 rujna. Car juče ode put Livadije.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Broj prebljeglih s Hercegovine na našu zemlju, polag zadnjih viesti što imamo, dopire do 6474 u političkom kotaru Dobrovnika i do 970 u sudbenom kotaru Metkovića.

Gradski načelnik istom doču žalostni glas o svratanju s konja N. V. preuzvisite Cesarice, dojavi ga sakupljenom viću obćinskom, koje odmah odluči berzojavom odpraviti jednu sažalnicu N. V. Cesaru.

Viesti, što ju donosimo u službeni dio, rado dodajemo i onu, da je spisatelj "*Priručnika kraljevine Dalmacije*„ carski savjetnik Luigji Maschek bio naimenovan pravim članom znanstveno-književne akademije "dei Concordi„ u Rovigu i počasnim članom poljodjelske, znanstveno-književne i umjetničke akademije "Olimpica„ u Vicenci. Oratinski vojvoda pak, pošto je s novinâ talijanskog poluotoka, a navlastito iz spisâ mletačkog Ateneja i drugih znanstveno-književnih zavoda, doznao za vriednost radnjâ o našoj zemlji, kojimi se već od pet godina gosp. Maschek revno i pravom ljubavi posvetio, izvolio mu je podati znak visoke časti i uvaženja, naimenovav ga počastnim predsjednikom pučke knjižnice po njemu tuskoro zametnute u svrhu, da to više promakne čitanje poučnih i ćudorednih knjiga.

Pišu nam iz Skradina:

Uslied revnog nastojanja ovoga obćinskog opraviteljstva, poljodjelskog družtva i pošt. župnika kod seoskih sborova onomadne u svih poreznih obćinah ovoga kotara sazvanih, odlomci Velikeglave, Bratiškovca, Bribira, Gjevrska i Ostrovice izjaviše se jedinoglasno, da se koze odstrane od svih dotičnih odlomaka; a svi ostali odlomci naznačiše mjesta gdje će koze jedino pasti, i Občina ih je već predložila kotarskoj političkoj vlasti te izdade odnosnu zabranu u smislu §.a 4 zakona 19 veljače 1873.

Moljeni, priobćujemo:

Podpisani Odbor ugodnoj dužnosti udovoljuje zahvaljujuć se najusrdnije svim izložiteljem koji pritekoše svojimi proizvodi prvom u dalmatinskomu ogledu.

Zahvaljuje se takodjer N. P. gosp. Ministru poljodjelstva, koji je izvolio izložbu počastiti preko svoga zastupnika gosp. odsječnog savjetnika pl. Pretis-Cagnoda.

To isto visokomu zemaljskomu Odboru, zastupanu preko presvietlog mu Predsjednika.

Njegovoj Preuzvišenosti gosp. Namjestniku bar. Rodiću osobitu hvalu, što nas je lično više dana počastio, ohrabriv s tim Odbor i olakotiv mu primljenu zadaću.

Topla hvala i sugradjanom, koji jedinodušno sudjelovaše te ova gradska svetčanost izpane sjajnijom.

Uglednim obćinam, poljodjelskim družtvam i osebnikom iz pokrajine, koji nam mnogih brzojavnih čestitanja odpraviše, najodličnija hvala.

Skradin, 10 rujna 1875.

Središnji izložbeni Odbor.

Sutra na veče naši će mladi vištaci u glasbi pridstavljati u novom kazalištu ***Amore senza stima*** Ferrari-a, i farsu *la Serva del prete.*

Čisti prihod od pridstave doznačuje se jednoj siromašnoj obitelji, starešina koje pošten i trudoljubiv, ima dvi godine da nemože sebi užitak pribaviti, jer je sasvim oslipio.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 16 settembre. La *politische Correspondenz* rileva da Costantinopoli che il ministro degli esteri Savlet-pascià dovrebbe nei prossimi giorni ritirarsi ed essere sostituito dall' ambasciatore turco a Vienna Raschid-pascià.

Kragujevac, 16 settembre. Ad onta che l' opposizione siasi aumentata sino al numero di 42 membri, nondimeno si crede che nella *skupština* sarà accettato il progetto d' indirizzo della maggioranza del comitato.

Bukarest, 16 settembre. Il ministro degli esteri Boaresco andò in permesso e nelle sue veci funge il ministro delle finanze Cantacuzeno.

Costantinopoli, 17 settembre. L' *Agenzia Havas e Reuter* annunzia: Dopo l' arrivo dei consoli a Stolac, che deve essere seguito ieri o ieri l' altro, non giunse da essi alcuna notizia. Però diversi telegrammi, diretti a queste ambasciate durante il loro viaggio, constatano che essi furono ovunque bene accolti e che la loro missione riescì presso parecchi capi degli insorti. Questi però dichiararono che essi non avevano fiducia nelle promesse del governo locale e che formali assicurazioni dovrebbero loro essere date dal governo di Costantinopoli.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 17 Settem.	18 Settem.
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 15	70 20
Rendita in argento	Dohodak u srebru	73 90	74 —
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	112 75	112 80
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	931 —	930 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresijo nastave . . .	215 80	216 10
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	111 85	111 85
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 fiorinah . . .	101 80	101 80
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 91 ½	8 91 ½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 29	5 29 ½
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	55 10	55 10

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 2824-C. S. P. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Per l' anno scolastico 1875-76 che avrà principio col giorno 15 Ottobre p. v. sono disponibili alcuni stipendii erariali a favore di ragazze dalmate, che intendessero dedicarsi allo studio pedagogico-metodico presso l' istituto a Ragusa.

Col presente avviso si apre il concorso ai posti suddetti, con avvertimento che le aspiranti dovranno produrre le loro domande scritte di proprio pugno in italiano ed il-

Natičaji.

Br. 2824-U. P. V. 2—3

NATJEČAJNA OBIAVA.

Za učionsku godinu 1875-76, koja će započeti dne 15 dojdućeg listopada, razpoložive su neke državne zakladnine u korist dalmatinskim djevojčicam, koje se žele podati pedagogičko-metodičnomu nauku kod zavoda u Dubrovniku.

S ovom se objavom razpisuje natječaj na takova mjesta uz opomenu, da težiteljice imaju svoje prošnje svojeručno talijanski i hrvatski napisane podnieti c. k. Ravna-

Digitized by Google

lirico all' i. r. direzione dell' Istituto magistrale femminile in Ragusa a mezzo dell' i. r. Capitanato Distrettuale nel cui distretto hanno la loro dimora, alla più lunga pel giorno 30 Settembre corr. ed a senso del § 14 delle statuto organico degli Istituti magistrali (Bollettino per le scuole della Dalmazia N. 12) dovranno corredare di documenti comprovanti:

1. l' età di 15 anni compiuti,
2. robusta costituzione fisica,
3. integrità morale,
4. l' ultimo certificato scolastico ottenuto.

Alle domande sarà inoltre da unire una dichiarazione (reversale) contenente l' obbligo di servire pel caso dell' ottenimento d' uno stipendio almeno per sei anni nell' istruzione elementare in provincia o in caso contrario di rifondere le spese per esse sostenute.

Il conferimento d' uno o di mezzo stipendio ad aspiranti, che devono entrare nel primo corso dell' Istituto magistrale rimane condizionato alla buona riuscita dell' esame d' ammissione prescritto dalla legge, il quale sarà tenuto dal giorno 10 al 15 Ottobre 1875 presso il predetto Istituto in conformità alle prescrizioni del § 15 del sullodato statuto.

Zara 1. settembre 1875

Dall' i. r. Consiglio scolastico provinciale.

N. 2878-C. S. P. 2-3

AVVISO.

In seguito ad autorizzazione impartita dall' Eccelso i. r. Ministero dell' istruzione coll' ossequiato dispaccio 26 maggio 1874 N. 7114, può presso l' i. r. Istituto magistrale in Borgo Erizzo venir attivato col principio dell' anno scolastico 1875-76 un corso annuale pratico per candidati al magistero della scuole popolari.

A tale corso possono prendere parte soltanto scolari, i quali hanno di già assolto tutte o almeno più classi superiori di una scuola media.

Ai medesimi verrebbe conferito, per la durata del corso, uno stipendio da f. 100 a 200 e compiuto con buon successo il corso annuale stesso, sarebbero tosto impiegati come maestri di scuole popolari in provincia.

S' invitano i genitori o tutori di quei giovani, i quali intendessero di approfittare della suesposta concessione, di produrre le loro istanze documentate colla fede di nascita, e coi certificati del candidato, mediante il preposto Capitanato distrettuale all' i. r. direzione dell' Istituto magistrale non più tardi del 30 settembre 1875.

Zara li 9 settembre 1875

Dall' i. r. Consiglio scolastico provinciale.

N. 2823. C. S. P. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Per l' anno scolastico 1875-76 che avrà principio al 15 ottobre p. v. sono disponibili alcuni posti gratuiti nel convito unito all' i. r. istituto magistrale in Borgo-Erizzo di Zara a favore di giovani dalmati, che intendessero dedicarsi allo studio pedagogico-metodico.

Nel convito ricevono i giovani ammessi alloggio, vitto, lavatura, medico e medicinali, mentre le spese di viaggio d' andata e di ritorno, nonchè la provvista dei libri e degli altri occorenti mezzi di studio, fra i quali va compreso un violino, e quella dei vestiti restano a carico della rispettiva famiglia.

Agli alunni del primo corso và di regola concesso mezzo posto, mentre l' altra metà dovrà essere indennizzata dalla famiglia con fior. 10 mensili.

Gli aspiranti produranno le loro domande scritte in italiano ed illirico, a mezzo del rispettivo i. r. capitanato distretuale all' i. r. direzione dell' istituto magistrale in Borgo-Erizzo alla più lunga pel giorno 30 settembre a. c. ed a senso del § 14 dello statuto organico degli istituti magistrali (Bollet. per le scuole della Dalmazia N. 12) dovranno corredarle di certificati comprovanti:

1. l' età di 15 anni compiuti
2. buona costituzione fisica
3. integrità morale
4. l' ultimo certificato scolastico ottenuto.

Alle domande sarà inoltre da unire una dichiarazione (reversale) contenente l' obteljstvu ženskog učiteljišta u Dubrovniku preko c. k. Poglavaratva kotara gdje su nastanjene, najdalje do 30 tek. rujna, i da ih u smislu § 14 sustavne ustanove učiteljišta (učionski list za Dalmaciju Br. 12) imaju obložiti izpravami dokazujućim:

1. Dobu 15 navršenih godina,
2. jaki tjelesni sostav,
3. neporočnu ćudorednost,
4. zadnju učionsku dobivenu svjedočnicu.

Prošnjam je saviše pridodati izjavu (priznanicu) sadržeću obvezu, da bi, slučajem da zadobiju zakladninu, služila za bar šest godina kod početnog nauka u pokrajini, ili bi inače uznamirile trošak zbog njih izdržani.

Podieljenje jedne ili pô zakladnine težiteljicam, koje bi imale stupiti u prvi tečaj učiteljišta, podčinjeno je uvjatu, da dobrim uspjehom polože zakonom propisani pripustni izpit, koji će se od 10 do 15 listopada 1875 držati kod pomenutog Zavoda polag propisâ § 15 navedene ustanove.

Zadar, 1. rujna 1875.

Od c. k. učionskog pokrajinskog Vieća.

Br. 2878-U. P. V. 2—3

OBJAVA.

Usljed povlasti udiljenoj od uzvišenog c. k. Ministarstva nauke poštovanim odpisom 26. Svibnja 1874 B. 7114, može se kod c. k. Učiteljišta u Arbanasim udilotvoriti s'početkom školske godine 1875-76 godišuji jedan tečaj vištački za težioce na učiteljstvo kod pučkih učionah.

U tom tečaju udioništovati mogu samo učenici, koji su već sve razrede, ili harem više višjih razredâ kod sriednjeg učilišta svršili.

Istima bi se, do kteèaj traje, udilila zakladnina od 100 do 200 for., a kad bi sdobrim uspihom isti godišnji tečaj svršili, bili bi odmah namišćeni kao učitelji kod pučkih učionah u pokrajini.

Pozivaju se roditelji ili štitnici onih mladićah, koji mislo višerečenom dozvosom okoristiti se, db prošuje svoje rodjenićama i svidočnicama pridložnika podkripljene ne kasnije dana 30. rujna o. g. priko pridstavljena c. k. kotarskoga Poglavarstva, c. k. Ravnateljistva i Učiteljistva u Arbanasim podnezu.

U Zadru 9. Rujna 1875

Od c. k. pokrajinskog školrkeg Vieća.

Br. 2823. U. P. V. 2—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Za učionsku godinu 1875-76, koja će započeti na 15 dojdućeg listopada, razpoloživa su neka bezplatna mjesta u pitomištu pridruženomu c. k. učiteljištu u Arbanasih kod Zadra u korist dalmatinskim mladićem, koji hoće da se dadu ona pedagogičko-metodični nauk.

Primljeni mladići dobivaju u pitomištu stan, hranu, pranje, liekara i ljekarije, dočim o teretu doticne porodice ostaju putui troškovi dolazka i povratka, i nabava knjigâ i drugih učenju potrebitih sredstva, medju kojima i guslica.

Pitomcem prvog tečaja podieljuje se po pravilu pô mjesta, dočim će drugu polovinu porodica namiriti su 10 for. na mjesec.

Težioci će svoje talijanski i hrvatski napisane prošnje podnieti najdalje do 30 rujna o. g. c. k. Ravnateljstvu Učiteljišta u Arbanasih preko do dotičnog c. k. kotarskog Poglavarstva, i obložitih, u smislu §-a 14 sustavne ustanove učiteljištâ (učionski list za Dalmaciju Br. 12) svjedočnicam dokazujućim:

1. doba od 15 navršenih godina
2. dobar tjelesni sastav
3. ćudorednu neporočnost
4. zadnju dobivenu učionsku svjedočnicu.

Prošnjam je suviše priložiti izjavu (priznanicu) sadržujuću obvezu o službi, slubligo di servire pel caso dell' attenimento d' un posto, almeno per sei anni nell' istruzione elementare di qualunque scuola della provincia, che venisse assegnata dalla competente autorità scolastica, o in caso contrario di rifondere gli importi che in qualità di preparandi al magistero avessero percepiti.

Questa reversale ha da essere pure firmata dal genitore o dal tutore dell' aspirante.

Il conferimento d uno o di mezzo posto ad aspiranti, che devono entrare nel primo corso del preparandio, rimane condizionato alla buona riuscita dell' esame d' ammisione prescritto dalla legge il quale sarà tenuto dal giorno 10 al 15 ottobre presso il detto istituto magistrale, in conformità alle prescrizioni del § 15 del sullodato statuto.

Zara, 1. settembre 1875.

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Provinciale.

N. 2748. C. S. P. 2—1

AVVISO DI CONCORSO

Sono disponibili per l' anno scolastico 1875-76 alcuni stipendi nautici da fior. 84 a favore di giovani dalmati i quali intendono dedicarsi allo studio del corso nautico bienniale presso le scuole nautiche.

Pel conferimento di tali stipendi si apre il concorso a tutto 30 settembre corr.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro istanze all' i. r. cousiglio scolastico provinciale in Zara pel tramite del capitanato distrettuale da cui dipendono, comprovando con legali documenti l' età, gli studi percorsi, come pure di essere forniti di sana e robusta costituzione fisica e di aver superato con buon effetto l' inesto vaccino.

Esigesi inoltre che ogni candidato indichi i beni di fortuna eventualmente posseduti da lui o dalla sua famiglia, il numero dei fratelli e delle sorelle, e se taluno di questi abbia goduto, o gode qualche sussidio da fondi pubblici o da altre fondazioni.

Nel conferimento di tali stipendi si avrà preferente riguardo a quei concorrenti, che avessero percorsi, studi maggiori, o che fossero già iniziati nella navigazione. Si avverte in fine, che qualora tra gli aspiranti vi fossero giovani i quali col principio del p. v. anno scolastico entrassero appena nel primo corso nautico, la deliberazione sulle loro istanze seguirà dopo scorso un periodo di tre mesi di regolare frequentazione della scuola in qualità di studenti pubblici.

Zara, 1. settembre 1875.

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Provinciale.

N. 2822-C S. D. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Sono disponibili pel p. v. anno scolastico alcuni stipendj erariali da fior. 100 e fior. 150 v. a. derivante dalla dotazione del soppresso Convitto di Zara e destinati a favore dei giovani dalmati, eslusivamente per gli studj delle scuole medie.

Il concorso ai suddetti stipendj resta aperto sino ai 30 settembre 1875.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro istanze entro il termine sopraindicato ai rispettivi Capitanati distrettuali pel tramite delle Direzioni ginnasiali, o delle scuole reali qualora fossero già studenti, comprovando:

1. l' età, il luogo di nascita e quello dell' attuale dimora;

2. i nomi e la cendizione dei genitori, e se siano in vita;

3. il numero dei fratelli e delle sorelle, indicando se taluno di essi godono od abbia goduto qualche stipendio o posto gratuito d' educazione ed a carico di quale fondo;

4. i beni di fortuna o le risorse d' ogni genere appartenenti al candidato od alla sua famiglia;

5. finalmente gli studj percorsi colla produzione degli attestati scolastici d' almeno due ultimi semestri.

Zara 1 settembre 1875

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Provinciale.

N. 11824 1—3

AVVISO.

Trovandosi disponibile uno stipendio di fiorini 126 v. a. accordato per Grazia Sovrana a favore dei giovani del distretto čajem podieljenja jednog mjesta, za šest bar godina u početnom nauku kod ma koje učione u zemlji, koju bi dotična učionska vlast doznačila, ili inače o uznamiri svotâ primljenih kao pripravnici na učiteljevanju.

Takovu priznanicu treba da podpiše roditelj ili štitnik težioca.

Podieljenje jednoga ili pô mjesta težiocam, koji će stupiti u prvi tečaj učiteljšta ostaje privezano dobromu uspjehu po zakonu propisanog pripustnog izpita, koji će se od 10 do 15 listopada kod istog učiteljišta držati po propisih § 15 pomenute ustanove.

Zadar, 1. rujna 1875

Od c. k. učionskog pokrajinskog Vieća.

Br. 2748. P. U. V. 2—1

NATJEČAJNA OBJAVA.

Razpoložive su za učionsku godinu 1875-76 nekolike pomorske zakladnine od for. 84 u korist dalmatinskim mladićem, koji se misle podati nauku dvogodišnjeg pomorskog tečaja kod pomorskih učiona.

Na podieljenje takovih zakladnina razpisuje se natječaj do 30 tek. rujna.

Težioci će svoje prošnje podnjeti c. k. učionkomu pokrajinskomu vieću u Zadru preko kotarskog Poglavarstva od koga zavise, dokazav s zakonitim izpravam dobu, svršene nauke, i suviše da su zdravog i jakov tjelesnog sastava i da su dobrim uspjehom dobili navrtak boginjâ.

Hoće sa suviše, da svaki predloženik naznači svoje slučajno i porodice mu imanje, broj braće i sestara, i da li je uživao ili uživa koju pripomoć iz državnih ili inih zaklada.

Pri podieljenju takovih zakladnina imati će prednostni obzir natjecatelji, koji su veće nauke izučili, ili su se već dali na plovitbu. Primjećuje se napokon, da kad bi medju težiocim bilo mladićâ, koji bi s početkom dojduće učionske godine stupili istom u prvi pomorski tečaj, neće se o njihovih prošnjah odlučiti nego nakon tri mjeseca redovitog polaženja učione kano javni učenici.

Zadar, 1. rujna 1875.

Od c. k. učionskog pokrajinskog Vieća.

Br. 2822-U. P. V. 2—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Razpoložive su za dojduću učionsku godinu neke državne zakladnine od 100 i 150 fior. a. v., proizticuće iz oskrbe ukinutog Pitomišta u Zadru i namienjene u korist dalmatinskim mladićem jedino za nauk sredujih učiona.

Natječaj na takove zakladnine traje do 30 rujna 1875.

Težioci će svoje prošnje za pomenutio roka podnieti dotičnim kotarskim Poglavarstvom, preko gimnazijalnih ili realnih Ravnateljstva ako su već učenici, dokazav:

1. Dobu, rodno i sadanje boravno mjesto;

2. ime i stalež roditeljâ, i jesu li živi;

3. broj braće i sestara, naznakom da li koji uživa ili je uživao kakovu zakladninu ili uzgojno bezplatno mjesto, a o teretu kojoj zakladi;

4. imanje i svakovrstni probitci pripadajući predloženiku i njegovoj porodici;

5. napokon svršene nauke s prikazom učionskih svjedočnica bar dvaju zadnjih polugodišta.

Zadar 1 rujna 1875

Od c. k. učionskog pokrajinskog Vieća.

Br. 11824 1—3

OBJAVA.

Budući razpoloživa jedna zakladnina fior. 126 a. v., po Carskoj milosti podieljena u prilog mladićem iz Kotorskog političkog

Segue il II Supplemento — Slidi II Dodatak.

Digitized by Google

politico di Cattaro per gli studj ginnasiali e preferentemente di quelli che intendono dedicarsi allo stato ecclesiastico, viene aperto il relativo concorso per la durata di quattro settimane dalla prima inserzione dell' avviso nell' Avvisatore Dalmato.

Gli aspiranti dovranno produrre la propria documentata istanza all' i. r. Capitanato distrettuale di Cattaro comprovando i titoli di cui si credono forniti per poter conseguire lo stipendio. Dovranno inoltre indicare i beni di fortuna appartenenti ad essi ed alla loro famiglia, il numero dei fratelli e delle sorelle, facendo constare se taluno di questi abbia goduto o goda attualmente qualche stipendio o sussidio da un fondo pubblico o da fondazioni.

Zara 14 settembre 1875

Dall' i. r. Luogotenenza.

kotara za gimnazijalne nauke, a predujе mladićem, koji bi se dali na svećenstvo, razpisuje se dotično natječanje za četiri nedjelje, tečive odkad se objava po prvi put uvrsti u Objavitelj Dalmatinski.

Težioci imaju svoje dokaznicami pridodane prošnje podnieti c. k. kotarskomu Poglavarstvu u Kotoru, da dokažu naslove s kojih bi scienili da zaslužuju zakladninu. Naznačiti će suviše sobstveno i porodice im imanje, broj braće i sestara, i je li kogod uživao ili sada uživa koju zakladninu ili pripomoć iz državne ili druge zaklade.

Zadar, 14 rujna 1875

Od c. k. Namjestništva.

3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota presso l' i. r. Deputazione di porto e s. m. in Pirano od a quello di risulta pel caso che il primo venisse conferito a funzionario in attualità di servizio.

Al detto posto va congiunto l' annuo soldo di fiorini trecento, l' aggiunta di attività di annui fiorini settantacinque e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Trieste e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno 2 setembre a. c. comprovando la necessaria idoneità, la conoscenza della lingua italiana ed illirica nonchè i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' impero punt. XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste 29 agosto 1875.

Dall' i. r. Governo marittimo.

3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota guardiano presso l' Espositura di porto e s. m. in Medolino od a quello di risulta pel caso, che il primo venisse conferito a funzionario in attività di servizio.

Al detto posto va congiunto l' annuo soldo di fiorini trecento cinquanta l' aggiunta di attività di annui fiorini ottantasette s. 50 e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà produrre domanda in iscritto all' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Pola e ciò entro due settimane decorribili dal giorno 7 settembre a. c. comprovando la necessaria idoneità, mediante esame sostenuto a sensi delle vigenti istruzioni di servizio, la perfetta conoscenza della lingua italiana e rispettivamnete dell' illirica ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dall' Impero punt. XXIV N.ro 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste 4 settembre 1875

Dall' i. r. Governo marittimo.

Uz Br. 493 3—3

NATJECAJ.

U Blagodjetelnom Zavodu Moreplovstva i jezika u Srbini kod Erceg-Novoga, upražnjeno je mjesto učitelja: srpskog jezika, zemljopisa i povjesti. Sa ovijem mjestom skopčana je plata godišnja od forinti petstotina (500) a. v. i slobodan stan u istom zavodu.

Ko želi potražiti rečeno mjesto neka se obrati Upraviteljstvu Opcine Erceg-Novske sa prošnjom, kojej treba priložiti:

1. Svidočbe svršenijeh nauka;
2. Ljekarsku svjedočbu zdravog tjelesnog sastava;
3. Svjedočbu dobrog ponašanja.

Natječaj je otvoren sve do 20 oktobra tek. god.

Erceg-Novi 3 septembra 1875

Od Općinskog Upraviteljstva.

Z. 2536-Präs.

Concursausschreibung.

Für den Staatsbaudienst in Oberösterreich ist eine Oberingenieursstelle in der VIII Rangsklasse mit den durch das Gesetz vom 15 April 1875 R. 47 R. G. B. normirten Bezügen in Erledigung gekommen, und wird hiemit für diese Stelle, sowie für die eventuell in Erledigung kommende Ingenieurstelle in der IX Rangsklasse der Concursausschreibung.

Bewerber um diese Dienstposten haben ihre dießfälligen, mit den vorgeschriebenen Belegen versehenen Gesuche bis längstens Ende September d. J. und zwar wenn dieselben bereits in öffentlichen Staatsbaudienste stehen im Wege ihrer vorgesetzten Behörde an das k. k. n.-ö. Statthalterei-Präsidium in Linz zu leiten.

Linz am 20. August 1875.

Für den beurlaubten k. k. Statthalter

Der k. k. Hofrath

Fürst Lothar Metternich m. p.

z. Z. 4387-Pr.

Concursausschreibung.

Im Staatsbaudienste für das Erzherzogthum Niederösterreich ist eine Bauadjunctenstelle mit den Bezügen der X Rangsclasse zu besetzen.

Bewerber um diese Stelle haben ihre gehörig belegten Gesuche bis 1. October d. J. beim k. k. Statthalterei Präsidium in Wien einzubringen.

Wien den 21 August 1875.

Vom Präsidium der k. k. n.-ö. Statthalterei.

Editti.

N. 5388-civ. 2—3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico invita coloro che in qualità di creditori hanno qualche pretesa da far valere contro l' eredità di Filippo Cace q.m Marko, possidente e negoziante a Sebenico, morto il 12 luglio 1875, lasciando testamento scritto, a comparire il 30 novembre p. v. innanzi o questo Giudizio per insinuare o comprovare le loro pretese, oppure a presentare entro detto termine la loro domanda scritta, poichè in caso contrario, qualora l' eredità venisse esaurita col pagamento dei creditori insinuati, non avrebbero contro la medesima alcun altro diritto che quello che loro competesse per pegno.

Sebenico 2 agosto 1875

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 761-civ. 2—3

EDITTO.

Con cui si fa pubblicamente conoscere e sapere che pella tenuta dei triplici incanti esecutivi contemplati dal precedente Editto 12 gigno p. p. N. 525, furono di ufficio rideputate le giornate dei 23 ottobre, 23 novembre e 23 dicembre p. v. dalle ore 9 antim. fino alle 1 pom. tenute ferme le avvertenze e le condizioni portate dal succitato Editto.

Risano 6 agosto 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3509-civ. 2—3

EDITTO

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale del suo ufficio dalle ore 9 aut. in poi dei giorni 15 ottobre, 15 novembre e 15 decembre 1875 si terranno i triplici esecutivi incanti per la vendita del vignale giovane dell' estesa di otto zappe nella campagna ei Radonić, vocato Pod, fra confini a scilocco Božo Galić q.m Joso, a borra Vercić Nikola q.m Ivan, a mezzodì Ivan Rulazo q.m Stipan a ponente strada comunale, oppignorato da Rosa Popović in Piperata a Giacomo Galić q.m Michele e stimato con fior. 116, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 116.
2. Verrà deliberato al maggior offerente verso deposito del vadio del 10 per cento da cui sarà dispensata l' esecutante, e con ciò che al terzo incanto sarà venduto anche al disotto di quel prezzo.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, salvo che per la esecucutante, dispensata dallo stesso, fino all' montare del suo credito ed accessorj.

Dernis 11 agosto 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 8150-civ. 3—3

EDITTO.

Con riferimento all' anteriore Editto di pari data e N.ro, pella vendita all' asta degl' immobili in quello descritti, vengono fissati i giorni 27 settembre, 27 ottobre e 27 novembre 1875 dalle ore 9 antim. alle 1 pom.

Obbrovazzo 13 maggio 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2875-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo, dalle ore 9 alle 12 meridiane dei giorni 22 settembre 22 ottobre e 22 novembre 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei sottoscritti beni oppignorati da Pasko Supuk da Dernis a Petar Vidović q.m Antonio e stimati fior. 110 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 10.
2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi doe incanti e nel terzo a prezzo qualunque inferiore anche alla stima.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Da tale deposito verrà esonerato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito pel caso si rendesse deliberatario.

Descrizione degli immobili.

1. Terreno arativo detto Podvornica dell' estesa di una giornata di lavoro fra confini da borra casa dell' esecutato Petar Vidović, da mezzodì strada, da scilocco Jakov Vidović e da tramonta Anton Vidović.
2. terreno arativo detto Podvornica dell' estesa di mezza giornata di lavoro, fra confini da borra Vranje Vidović q.m Frane, da scilocco Anton Vidović, da tramontana lo stesso Anton Vidović, e da mezzodì strada.

Dernis, 6 luglio 1875

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1465-civ. 3—3

EDITTO.

Ai 25 settembre, 25 ottobre e 25 novembre a. c. si terranno i triplici incanti pella vendita dello stabile esecutato da Simeone Janković, a Maksim Zmirić e compagni.

(Vedi 1.a pub. al N. 73).

Kistagne, 21 agosto 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 1000-giud. 2—3

EDITTO.

Si avvertono gli assenti e d' ignota dimora Marco e Teodoro del fu Bogdan Pavlovich dalla Bianca che nel giorno 23 Luglio p. p. al presente N. venne presentata a questo protocollo da Girolamo Vuković, in confronto di essi assenti e di Saveta ved. di Božo Pavlovich, quali eredi del suddetto Bogdan Pavlovich, istanza per prenotazione ipotecaria a carico dei fondi Vidovo Više Kuće Strmac, siti alla Bianca in assicurazione del credito di fior. 100, e dei relativi interessi e che in data odierna venne fatto luogo alla predetta istanza e deputato loro in curatore ufficioso Drago Malovich, al quale potranno comunicare i mezzi di difesa, o nominare un' altro procuratore, attribuendo in diffetto a se stessi le conseguenze della loro inazione.

Castelnuovo 2 agosto 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 226-a. 1975 3—3

AVVISO D'ASTA.

Verrà nel giorno 28 settembre corr. tenuta un' asta nell' ufficio della Ricevitoria Demaniale di Sebenico pella vendita dell' isola presso il forte S. Nicolò di Sebenico colla prima voce fiscale di fior. 30.

(Vedi 1.a pub. al N. 73).

Sebenico 21 agosto 1875

Dall' i. r. Ricevitoria Demaniale

N. 1731-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 21 settembre, 21 ottobre e 22 novembre 1875 dalle ore 9 alle 12 mer. si terranno presso questo Tribunale i triplici incanti pella vendita della metà del cortile promiscuo e comune fra la casa Alberti al N. 319 e la casa degli eredi Morali in questa città, esecutata da Carlo Bay a Pietro degli Alberti e stimato fior. $167{:}15\frac{1}{2}$.

Spalato 26 giugno 1875

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

Digitized by Google

N. 2861-civ. 3-3

EDITTO.

Per la vendita a triplice incanto dei miglioramenti e diritti colonici che si terranno nei giorni 11 ottobre, 12 nvembre e 13 dicembre p. v.

(Vedi 1.a pub. al N. 73).

Ragusavecchia 23 agosto 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 321-a. 1875 3-3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a notizia che nel giorno 16 ottobre p. v. verrà tenuta un' asta nell' ufficio della Ricevitoria demaniale in Sebenico pella triennale affittanza dall' anno 1876 all' inclusivi 1878 dei beni del soppresso monastero di S. Salvatore colla voce fiscale di fior. 1325.

Sebenico 1 settembre 1875

Dall' i. r. Ricevitoria Demaniale.

N. 1876-civ. 3-3

EDITTO

Viene ridestinato il giorno 12 ottobre p. v. pel terzo incanto dei miglioramenti colonici esecutati dagli eredi di Damiano Mladinov a Šimeone Merduljas ferme le condizioni portato dall' anteriore Editto 11 marzo 1875 N. 787 pubblicato per estoso nel N.ro

Spalato 22 giugno 1875

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 1813-civ. 1-3

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Stagno si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale del suo ufficio dalle ore 9 alle 12 mer. dei giorni 13 ottobre e 15 novembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita della casa sita in questa città all' anagrafi N. 50 con attiguo cortiletto interno, fra confini da levante Francesco Barović ora Giuseppe Poković, ponente casa di Don Luca Gnječ, mezzodì calle camunale, borra cortile di Don Luca Gnječ, oppignorata da Don Luca Gnječ a Nicolò Bača fu Tommaso, e stimata fior. 1496:01, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 1496:01.

2. Verrà deliberato al maggior offerente non al disotto del prezzo di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare il 10 p. 100 del prezzo di stima a titolo di vadio, dal quale deposito viene dispensato il solo esecutante, il quale nel caso si rendesse deliberatario, viene pure dispensato dal deposito del prezzo di delibera fino all' importare del suo credito ed accessorj.

Stagno, 4 settemqre 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale

N. 1918-civ. 2-3

EDITTO.

Nei giorni 28 ottobre e 30 novembre 1875 avranno luogo i duplici incanti per la vendita della casa esecutata da Antonio Ostoja e consorti ad Annetta Franchini e consorti giusta le condizioni riportate nell' Editto inserito al N. 73 di questo foglio.

Spalato 3 luglio 1875

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

Nr. 852-civ. 2-3

EDITTO.

Presso questo Giudizio si terranno nei giorni 30 ottobre e 30 novembre a. c. i duplici incanti pella vendita della casa oppignorata dalla Procura di finanza a Simeone Ivellić e consorti, colle condizioni portate dall' editto pari data e numero pubblicato sub N. 74.

Risano 21 agosto 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2620-civ. 2 3

EDITTO.

Si diffidano Michele, Matteo e Pietro Tomasich a presentare le dichiarazioni di erede all' asse relitta dal loro padre Andrea.

Ragusavecchia 6 agosto 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 1701-civ. 2-3

EDITTO.

Viene fissato il dì 29 settembre 1875 dalle ore 9 a. m. ad 1 ora pom. par la vendita al terzo incanto in 8 lotti dei beni esecutati dall' i. r. Procura di finanza, a Catterina ved Dulipan.

(Vedi 1.a pub. al N. 74).

S. Pietro 6 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

della Brazza.

N. 1251-civ. 2-3

EDITTO.

Pella vendita al duplice incanto degli stabili descritti nel protocollo d' estimo 30 novembre 1872 N. 1907 e divisi in 4 lotti, appartenenti alla massa concursuale dell' oberato Giovanni Primoraz.

(Vedi 1.a pub. al n. 74).

Ragusa 28 agosto 1875

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 1789-civ. 2-3

EDITTO.

Pella vendita all' asta nei giorni 25 ottobre, 22 novembre e 20 decembre 1875 degli immobili oppignorati da Michele Sbisà da Curzola a Giacomo e Nicolò fratelli Fabris q.m Michele pure da Curzola.

(Vedi 1.a pub. al N. 74).

Curzola 30 agosto 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 945-civ. 2-3

EDITTO.

con cui l' assente d' ignota dimora Giacomo Polovineo viene eccitato a presentare la sua dichiarazione d' erede sopra la facoltà lasciata dal di lui fratello Teodoro.

Risano 5 settembre 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 901. 2-3

EDITTO.

Presso questo Giudizio si terranno nei giorni 25 ottobre e 25 novembre p. v. i duplici incanti pella vendita di due terreni siti in Mondamo località Kaplak, oppignorati dalla c. r. Procura di finanza dalmata a Simeone Leonardo Spalatin fu Girolamo di quì, colle condizioni portate dall' Editto pari data e numero pubblicato sub N. 74.

Arbe 30 luglio 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 311-a. 1875 2-3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 9 ottobre p. v. verrà tenuta un' asta nell' ufficio della Ricevitoria Demaniale di Sebenico pella riaffittanza sessenale dei beni di appartenenza della dotazione di S. Grisogono colla voce fiscale di fior. 32.

(Vedi 1.a pub. al N. 74).

Sebenico 1 settembre 1875

Dall' i. r. Ricevitoria Demaniale.

N. 2688-civ. 2-3

EDITTO.

Si diffida Pietro Chessovia a produrre la dchiarazione d' erede all' asse relitta da Giovanni Chessovia.

(Vedi 1.a pub. al N. 73).

Ragusavecchia 6 agosto 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2489-civ. 1-3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale in Curzola si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 18 ottobre e 22 novembre 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita del secondo e terzo piano con suffitto e cortilo promiscuo della casa sita in questa città al civico N. 25 in calle Giunio ovvero sia tra calle Giunio ed Ismaelli, fra confini da oriente casamento, da occidente eredi Giunio q.m Alessandro, da tramontana casa fu Ismaelli ora Giuseppe Sponselli e da mezzodì strada, oppignorato da Catterina ved. Chersa e LL. CC. a Matteo Giunio e stimati 1092, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1092.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ad un prezzo superiore a quello d' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Curzola, 7 agosto 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1175-civ. 2-3

EDITTO.

Concernente la petizione N. 274, prodotta da Marco Ciuković da Baošić in confronto dell' assente d' ignota dimora Luca del fu Joco Pavlović per giustificazione di prenotazione in assicurazione del capitale di fior. 155:60 ed accessori, sulla quale venne fissata l' udienza pel dì 15 decembre 1874 alle ore 9 antim, e destinato all' assente in curatore Gregorio Cattić.

(Vedi 1 pub. al N. 74).

Castelnuovo 25 agosto 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 8220-civ. 1-3

EDITTO.

Per parte di quest' i. r. Pretura Urbana in esito all' instanza di Giuseppe Zonfaly i. r. ufficiale presso il Comando Militare in Zara in confronto all' i. r. Procura di finanza dalmata nelle rappresentanze dell' i. r. Ministero di guerra dell' Impero de pres. 28 luglio 1875 N. 6743 venne accordata l' emissione dell' Editto di ammortizzazione della quietanza che viene dichiarata perduta rilasciata all' instante dall' i. r. Ministero della guerra dell' Impero di data 17 decembre 1873 D. B. N.ro 1815 la quale verteva

a) Sopra un capitale di fior. 3600 depositato per cauzione di matrimonio dell' i. r. ufficiale di registratura di 3.za classe Giuseppe Zonfaly mediante atto di dedica dei 10 novembre 1873 consistente in due vincolate obbligazioni in Note, della cassa centrale del debito dello Stato, la prima di fior. 600 N. 90288 del 1 agosto, la seconda di fior. 3000 N. 10177 del 1 novembre, ambedue dell' anno 1873.

b) Sopra due certificati di rendita in Copia N. 350 e N. 563 ambidue datate 22 novembre 1873. Coloro i quali possedessero tale documento, oppure un qualunque titolo intendessero, far valere qualche diritto, devono annunziarsi entro un anno 6 settimane e 3 giorni, mentre diversamente si riterrà ammortizzato dietro nuova domanda dell' instante.

Zara li 2 settembre 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

ANNUNZI.

N. 362 3-3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito al deliberato del consiglio di questa comune, emmesso nella tua tornata dei 29 u. d. agosto, viene riaperto il concorso al posto di medico per il circondario comunale di Jagnina in consonanza alla legge provinciale 27 febbraio 1874. La condotta sarà obbligatoria per anni tre estendibile nel caso che non venisse reciprocamente data tre mesi prima formale disdetta.

L' onorario vienne fissato ad annui fior. 800, ottocento; percepibili dalla cassa comunale per l' inconbenze di legge, restando libera la cura privata in tutto il circondario comunale, ed obbligatoria *soltanto per* le famiglie povere. Le insinuazioni dovranno prodursi al protocollo di questa comune entro quattro settimane dalla prima inserzione del presente Avviso nel foglio ufficial "Avvisatore dalmato".

L' Amministrazione Comunale.

Jagnina 4 settembre 1875.

---

3 3

Società di Navigazione a Vapore Adria

AVVISO.

Si provengono i Signori Azionisti che in relazione alla notificazione pubblicata in data 14 giugno p. p., il pagamento *di fior. 150 per azione*, quale restituzione parziale di capitale, verrà effettuato a cominciare *dal 15 settembre* corrente *in avanti* dalla cassa della società in Trieste.

I Signori azionisti sono pregati di produrre le azioni al momento dell' incasso per essere analogamente timbrate, accompagnandole da una distinta, portante i numeri in ordine progressivo da essi firmata.

Trieste 1 settembre 1875.

La Direzione

dalla Società di navigazione a vapore Adria.

2-4

Vittorina Rehn

a Lubiana, Fürstenhof 206, 1 piano,

raccomanda

ai genitori, il suo istituto privato d' istruzione ed educazione femminile, autorizzato dall' Eccelso i. r. Ministero del culto.

Col 1.° ottobre comincia l' anno scolastico 1875-76.

Informazioni dettagliate possono rilevarsi dagli statuti, i quali vengono spediti a richiesta, franchi di porto.

Alli 31 agosto 1875 l' importo versato dagli azionisti della **Prima banca popolare dalmata in Spalato** ascendeva a . . . . fior. 74,317:—
ed i versamenti con libretto a deposito a . . „ 101,005:98

Spalato, 1 settembre 1875.

La Direzione.

Br. 1147 1-3

OBJAVA NATJEČAJA.

U namjeri da se redarstvena služba redovitije vrši, otvora se natječaj za četiri mjesta Redara kod ove Obćine, uz sljedeće uvjete:

I. Plaća svakoga Redara jest ustanovljena na 30 mjesečnih stotinjakah, što će oni primati poplatno od 15 do 15 dana, nadodavši stan i potrebita oružja i suviše sa onim diom utjeranih redarstvenih globa što je ustanovljeno od obstojećih zakona.

II. Obćinsko će Opravljateljstvo pribaviti Redarima potrebitu odjeću, a za to će ustavljati svaki mjesec od njihove plaće jednu razmjernu svotu do dovršene naknade izdržanih troškova. Na koncu roka svake godine biti će njima nadoplaćeno sve ono što bi slučajno preostalo od takoveg ustavljanja.

III. Redari neimaju pravo na mirovinu.

IV. Natiecatelji treba da dokažu godine mjesto rodjenja i sadašnje stanište, podpuno poznavanje hrvatskoga jezika, da su zdrava i jaka tjela, kao takodjer da su neoženjeni i da jim je glas i ćudoredno ponašanje bez prijekora. Samo se kaže da će ovo Opravljateljstvo primiti u službu privoljnije koji budu dokazati da su se dostojno ponašali u financijalnoj ilitì u vojničkoj službi.

V. Dužnost će biti svakomu koji udje u Redarstvenu službu podpuno obslužívati naredbe sadržane u Redarstvenom Pravilniku 20 veljače 1869 odobrenu od Obćinskoga Vieća dne 20 veljače 1869 Br. 218 koji je izložen u ovomu uredu.

Treba da natiecatelji prošnje svoje, ispravama podkrijpljene, upravo na ovaj Obćinski ured kroz tri sedmice od dana prvoga uvršćenja ove Objave u službeni list Objavitelj Dalmatinski, i u Narodni list.

Šibenik 11 rujna 1875

Od Obćinskog Opraviteljstva

Načelnik

A. Supuk.

Prisjednik

A. Iljadica.

Digitized by Google

N.ro 76 - Zara, Mercoledì 22 Settembre 1875.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4**.
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 76 - U Zadru, u Sridu 22 Rujna 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u službenim spisim.)

PARTE UFFICIALE.

N. 1950-pr.

AVVISO.

In seguito alla notificazione 2 settembre 1875 n.o 1840 ed in adempimento alle prescrizioni dei §§ 24 e 25 del regolamento elettorale pel Consiglio dell' Impero, vengono pubblicate qui appresso le liste degli elettori della classe elettorale dei maggiori censiti, con avvertimento che eventuali reclami contro le medesime dovranno venir prodotti mediante il capitanato distrettuale del rispettivo luogo di elezione entro il perentorio termine di giorni 14, computabile dal giorno dell' inserzione del presente nell' *Avvisatore Dalmato*.

Zara, 21 settembre 1875.

Per l'i. r. Luogotenente

Pozzi.

SLUŽBENI DIO.

Br. 1950-pr.

OBJAVA.

Usljed obznane dneva 2 rujna 1875 br. 1840 i da se izpune odredbe §§ 24 i 25 izbornoga pravilnika za carevinsko Vieće, proglašuju se ovdje imenici biračâ izbornoga razreda veleporeznika, opomenom da tužbe koje bi mogle nastati protiv istim imenicim imaju se upraviti preko kotarskog poglavarstva dotičnoga biralšta u neodgodivi rok od 14 dana, brojeći od dneva u kom bude ova objavljena u *Dalmatinskomu Objavitelju*.

U Zadru 21 rujna 1875.

Za c. k. Namjestnika.

Pozzi.

Lista elettorale

dei maggiori censiti pei distretti giudiziarî: Zara, Pago Arbe, Benkovac, Obbrovazzo, Kistanje, Knin, Derniš, Sebenico, Scardona.

Imenik biračâ

veleporeznika za sudbene kotare: Zadar, Pag, Rab, Benkovac, Obrovac, Kistanje, Knin, Derniš, Šibenik, Skradin.

Num. prog. / Tek. Broj	*Nome e cognome* / *Ime i prezime*	*Domicilio* / *Stan*
1.	Abelić Pietro	Zara
2.	Amiard Maddalena Costanza in Tamino eredi	„
3.	Afrić vedova Rosa	„
4.	Agazzi eredi q.m Girolamo e q.m Andrea	Lussinpiccolo
5.	Alesani Girolamo, Vincenzo, Catterina ved. Maria Luigia Gosetti	Zara
6.	Alfirević Francesco	Scardona
7.	Antonietti d.r Giuseppe	Zara
8.	Bakmaz Pasquale q.m Luca	„
9.	Banchetti Marianna vedova di Antonio	Sebenico
10.	Battara Napoleone eredi	Zara
11.	Battara Pietro eredi	„
12.	de Battisti Filippo	„
13.	de Begna d.r Cosimo	„
14.	Belić Giuseppe e Janković fraterna di Domenico	Obbrovazzo
15.	Benefizio Marchi	Zara
16.	Berčić Michele eredi	„
17.	Berettini Giovanni	„
18.	Bianchi Carlo Pietro	„
19.	Bioni d.r Vittorio	Sebenico
20.	Boara Simeone	Zara
21.	Böhm Giovanni Francesco	„
22.	Borelli contessa Antonia	„
23.	Borelli conte Francesco	„
24.	Borelli contessa Antonietta	„
25.	Brazzetti Bane Giorgio eredi	Sebenico
26.	Borta Giovanni Battista eredi	Zara
27.	Bottura Antonio	„
28.	Bratanić Pietro	„
29.	Bubić Lorenzo	Sebenico
30.	Bunzel Dall' Oro Elisa	Zara
31.	Burattini Pietro	„
32.	Bosković Giovanni	„
33.	Babić Teodoro q.m Spiro	Benkovac
34.	Calvi Domenico ed Elena	Zara
35.	Cantù Angelo eredi	„
36.	Cassani Natale	„
37.	Cattić d.r Simeone eredi	„
38.	Catturić Giovanni eredi	Zara
39	de Cernizza Clodomiro	„
40.	de Cernizza Teodolinda in Tomsić	„
41.	Cattić Pietro eredi	Benkovac
42.	Cervella Cristoforo	Stretto
~~43.~~	~~Chiesa di Valverde~~	~~Sebenico~~
44.	Chiesa greco-orientale	Zara
45.	Chiesa Metropolitana di S. Anastasia	„
46.	Chiesa di S. Simeone	„
47.	Ćović Plenković Michele	Dernis
48.	Cicin Lucia q.m Filippo	Sebenico
49.	Consorzio Sali	Pago
50.	Corneretto Ant. q.m Pietro	Benkovac
51.	Corponese vedova Carolina	Zara
52.	Cosmacendi Antonio	„
53.	Ćorić Melchiore q.m Marco eredi	Vodice
54.	Covacević d.r Cristoforo	Sebenico
55.	Covacević Ljubislavo eredi	„
56.	Cortellini d.r Antonio eredi	„
57.	Dallefeste Giovanni	„
58.	Dall' Oro Giovanni	Zara
59.	Dapar Nicolò q.m Luigi	Benkovac
60.	Deacetis Giacomo eredi	Zara
61.	Dede Mitrović conte Giorgio eredi	„
62.	Desnica Daniele	Obbrovazzo
63.	de Difnico d.r Melchiore	Dernis
64.	Dominis Chiara eredi	Sebenico
65.	Dorkić Stefano eredi	Pago
66.	Draganić d.r Federico Veranzio	Sebenico
67.	de Draganić Francesco	„
68.	de Fanfogna eredi q.m Angelo	Zara
69	de Fanfogna conte Fausto eredi	„
70.	de Fanfogna conte Giovanni q.m Pietro	„
71.	de Felicinović Giuseppe	„
72.	Fenzi Francesco q.m Antonio	Sebenico
73.	Fenzi Luigi q.m Antonio	„
74.	Ferrari Cupilli Simeone	Zara
75.	Filippi Donato	„
76.	Fondazione dell' Immacolata Concessione	Zemonico
77.	Fongarolli Clotilde nata Dall' Oro	Zara
78.	S. E. Fontana Gius. Franc. cav. di Valsalina	„
79.	Fontana Petronilla	„
80	Fosco Giovanni	Sebenico
81.	Frari d.r Luigi	„
82.	Fumis Paolo	Knin
83.	Galbiani Elisabetta	Zara
~~84.~~	~~Galvani~~ dr. Antonio	Sebenico
85.	Galzigna Giovanni Tommaso eredi	Arbe
86.	Giadrov Francesco di Agostino	Sebenico
87.	Giadrov dr. Vincenzo eredi	„
88.	Gianxić Catterina	Zara
89.	Gianxić Urbano	„
90.	Gilardi Alessandro	„
91.	Gilardi Domenico	„
92.	Giović Andrea	Sebenico
93.	Giuppani Antonio eredi	Zara
94.	Giurić Stefano eredi	„
95.	Glišić Giovanni	„
96.	Graovaz Brunelli Giov. Maria	„
97.	Grubisić eredi q.m Marco	Dernis
98.	Grubišić eredi q.m Niccolò	„
99.	Grünwald Annibale eredi	Zara
100.	Gianković Giovanni	„
101.	de Höberth Giuseppe	Graz
102.	de Höberth Nakić Teresa	„
103.	Istituto di pubblica beneficenza	Zara
104.	Ivanics de Soppe Catterina	„
105.	Jurković Teodoro	„
106.	Ivacić Luigia	„
107.	Kevrić Matteo e Luca, Knežević Paolo eredi	Suovare
108.	Kiswarday Giovanni	Zara
109.	Knežević Giacomo	Castel Venier
110.	Knežević Giovanni e Matteo q.m Giuseppe	„
111.	Knežević d.n Niccolò	Benkovac
112.	Knežević monsignor Stefano	Zara
113.	Kernota Giov q.m Lazzaro	Scardona
114.	de Krekić Giovanni Battista	Zara
115.	Krekić Natale eredi	„
116.	Laborović ved. Antonia e Laborović eredi	Sebenico
117.	de Lagarda Roberto	Zara
118.	Lallić cav. Nicolò von der Tulpe	„
119.	de Lantana Giuseppe	„
120.	Lapenna Giovanni eredi	Sebenico
121.	Latus Ferrari Lorenzo	Arbe
122.	Lovrić Antonio	Oltre
123.	Lovrić Matteo	Zara
124.	Luxardo Niccolò	„
125.	Luxardo dr. Giovanni	„
126.	Macale Antonio	Sebenico

Digitized by Google

Num. prog. / Tek. Broj	*Nome e cognome* / *Ime i prezime*	*Domicilio* / *Stan*
127.	Malešević Jovo q.m Niko	Benkovac
128.	Marasović Antonio q.m Giuseppe	Scardona
129.	Marcetić Pietro q.m Demetrio	Zara
130.	Miović Giovanni q.m Teodoro	Benkovac
131.	Marasović Giovanni	Scardona
132.	Marcetić Giovanni	Zara
133.	Marcocchia Regina	„
134.	Marković eredi di Giovanni	.
135.	Mattiazzi Vincenzo q.m Giacinto	Sebenico
136.	S. E. Maupas monsignor Pietro	Zara
137.	Medović Cristoforo	„
138.	Medović dr. Giovanni	„
139.	Merlo Marietta in Cima	„
140.	Messa Giuseppe	„
141.	Messa Giuseppina	„
142.	Micheli Simeone	
143.	Milković Giovanni Maria eredi	Sebenico
144.	{ Miletić Nicolò e Pubblica beneficenza	Rasanze Zara
145.	Marasović Maria	Scardona
146.	Milić Sterkalj Antonio	Dernis
147.	Miović Pietro	„
148.	Mirković eredi q.m Francesco Lauro	Pago
149.	Molin Giacomo eredi	Zara
150.	Monastero di S. Andrea	Arbe
151.	Monastero di S. Antonio	„
152.	Monastero di S. Arcangelo	Kistanje
153.	Monastero gr.-or. di Krupa	Krupa
154.	Monastero di S. Francesco	Sebenico
155.	Monastero di S. Lucia	„
156.	Monastero di S. Margherita	Pago
157.	Monastero di S. Maria	Zara
158.	Montanari Giovanni Battista	Sebenico
159.	Morović-Maddalena Emilia	Zara
160.	Nakić Antonio	„
161.	Nakić eredi q.m Francesco	„
162.	Negovetić eredi q.m Pietro	„
163.	Nicolić dr. Massimo	„
164.	Nimira Pietro	Arbe
165.	Novaković Palma in Difnico	Dernis
166.	Novak Michele di Spiridione	„
167.	Pasini Simeone	Zara
168.	Pekota Orsola ed Emilia	„
169.	de Paitoni Federico	„
170.	de Pellegrini Danieli dr. Cesare	„
171.	de Pellegrini Giovanni Batt. eredi	„
172.	Perlini Giuseppe	„
173.	Persicali Antonio	„
174.	Petranović Natale	„
175.	Petriciolli Ernesto	„
176.	Petriciolli Giovanni	„
177.	Plenković Berkalj Perina in Čović eredi	Dernis
178.	de Ponte Ferrari Antonia	Zara
179.	de Ponte Valerio	„
180.	de Ponte Valerio, Adriano ed Adelaide	„
181.	Paulović contessa Elisabetta e Laura de Felicinović	„
182.	{ Portada Nicolò q.m Pietro, e Perlini Giuseppe	Pago Zara
183.	Portada eredi q.m Lorenzo	Pago
184.	Portada Agnese nata Zorović	„
185.	Predolin Giovanni Battista	Arbe
186.	Predolin Elena in Galzigna eredi	
187.	Pozzi d.r Vittore	Zara
188.	Quattrinović vedova Giacoma	„
189.	Raimondi Giovanni	Sebenico
190.	Rocco Domenico	Zara
191.	Rolli d.r Antonio eredi	„
192.	Rossi Sabatini Francesco	„
193.	Radulović eredi q.m Pietro	Obbrovazzo
194.	Rakić Giacomo eredi	Sebenico
195.	Rossini Giacomo q.m Vincenzo eredi	Vienna
196.	Rougier-Demarchi Elena	Zara
197.	Rossinić Giovanni Battista	„
198.	Sabalić Giovanna	„
199.	Salghetti Drioli Francesco	„
200.	Salghetti Giovanni Lodovico	„
201.	Sanfermo Giovanni Battista eredi	„
202.	Saranelli Giuseppe	Sebenico
203.	Salghetti Drioli vedova Maria nata Parma	Zara
204.	Skorić eredi q.m Gregorio	Sebenico
205.	Seminario Zmajević	Zara
206.	Semonić Antonio	Sebenico
207.	Simić Vladimiro q.m Stefano	Obbrovazzo
208.	Sinobad Teodoro	Scardona
209.	Smirić d.r Antonio	Zara
210.	Società del Teatro Nuovo	„
211.	de Stermić cav. d.r Antonio eredi	„
212.	de Stermić cav. d.r Simeone	„
213.	Santini eredi di Demetrio	Torrette
214.	Tamino d.n Bartolomeo	Zara
215.	Tipman Rolli Lucia	Zara
216.	Tironi Felice eredi	„
217.	Tommasini Antonio eredi	„
218.	Toniatti Antonio	„
219.	Trigari cavaliere Nicolò q.m Nicolò	„
220.	Tamino vedova Catterina	„
221.	Tudorin Giuseppe q.m Luigi	Arbe
222.	Unić Andrea eredi	Sebenico
223.	Vago Melchiore eredi	Zara
224.	Veceralo Marco	„
225.	Vergada Daniela ved. Pekota eredi	Zara
226.	de Vergada Pietro q.m Giovanni	„
227.	de Vergada eredi q.m Pietro e Giovanni q.m Francesco	„
228.	Versina Spiridione	Sebenico
229.	Vezil Domenico	Zara
230.	Vilicić Giovanni q.m Antonio	Dernis
231.	Vuković Sarić ved. Antonia	Zara
232.	Vuković Diodato eredi	„
233.	Vuković Giovanni	„
234.	Vuković Stefano	„
235.	Vujatović Šarov eredi q.m Elia	Knin
236.	Vusio Emma in Colautti	Zara
237.	Woditzka Giovanni	„

Lista elettorale

dei maggiori censiti, pei distretti giudiziarî: Spalato, Traù, Almissa, Brazza, Imoski, Makarska, Metković, Vergorac, Lesina, Cittavecchia, Lissa.

Imenik biračâ

veleporeznika za sudbene kotare: Spljet, Trogir, Omiš, Brač, Imoski, Makarska, Metković, Vrgorac, Hvar, Starigrad, Vis.

Num. prog. / Tek. Broj	*Nome e cognome* / *Ime i prezime*	*Domicilio* / *Stan*
1.	Abbazia di S. Giovanni	Povie
2.	Abbazia di S. Nicolò	Comisa
3.	degl' Alberti G. Lorenzo	Spalato
4.	Amministrazione Filippini	Macarsca
5.	Amministr. dei Legati Pii	Lesina
6.	Antichievich Giovanni	Dol
7.	Associazione Dalmatica	Spalato
8.	Bajamonti d.r Antonio	„
9.	Banca (Prima) popolare Dalmata	„
10.	Beneficenza pubblica	Macarsca
11.	Beneficenza pubblica	Spalato
12.	Benefizio Arcipretale	Neresi
13.	Benefizio parrochiale	Skrip
14.	Boban Giuseppe fu Michele	Pisino
15.	Bonačić Mandinić, Giorgio q.m Giovanni, Giovanni ed Antonio di Antonio	Milnà
16.	Buglian Antonio	Sinj
17.	Buzzolich Antonio fu Stefano	Milnà
18.	de Cambj Girolamo	Spalato
19.	de Cambj Marianna	„
20.	Candia Michele	„
21.	Capitolo della chiesa Catted.	Spalato
22	de Capogrosso Giovanni eredi	Spalato
23.	Caraman Doimo	„
24.	de Cattani d.r Nicolò	„
25.	Chiesa parrochiale	Verbosca
26.	Cindre Giacomo fu Giovanni	Traù
27.	Cindre Rosa in Demicheli	„
28.	Ciulich Marco	Spalato
29.	Colombani Giovanni q.m Giovanni	Imoschi
30.	Convento S. Francesco	Sign
31.	Convento dei RR. PP. Francescani	Macarsca
32.	Convento dei RR. PP. Francescani	Zaostrog
33.	Convento dei RR PP. Francescani	Živogošće
34.	Convento dei RR. Padri di S. Francesco	Spalato
35.	Convento delle RR. Monache Benedettine	Lesina
36.	Convento delle RR. Monache di S. Chiara	Spalato
37.	Convento delle RR. Madri di S. Nicolò	Traù
38.	Crusevich eredi di Leonardo e di Elisabetta	Spalato
39.	Crussevich Girolama ved. di Antonio	„
40.	Crussevich Luigia in Bajamonti	„
41.	Dalbello Antonio	„
42.	Dalla Costa Giovanni	Sinj
43.	Dancevich Angelini Antonio	Gelsa
44.	Demarchi Giuseppe	Spalato
45.	Demicheli Giacomo	Traù
46.	Derossi Antonio fu Giuseppe	Spalato
47.	Descovich Giovanni fu Pietro	„
48.	Dimitrovich Nicolò	„
49.	Dojmi Delupis d.r Luigi	Lissa
50.	Dojmi Delupis cav. Pietro q. Nicolò	„
51.	Duboković Antonio q.m Giovanni	Gelsa
52.	Duboković Giovanni di Matteo	„
53.	Duboković Nicolò q.m Giovanni	„
54.	Duboković Nicolò di Matteo	„
55.	Dubravcih Giovanni di Domenico	Neresi
56.	Dudan d.r Antonio	Spalato
57.	Dudan ved. Laura	„
58.	Eremo di Blazza	Neresi
59.	Fabbriceria di	Cittavecchia
60.	Fabbriceria della chiesa colleggiata	Traù
61.	Fabbriceria parrocchiale	Lissa
62.	de Fanfogna c. Antonio	Traù
63.	de Fanfogna con. Gian-Domenico	„
64.	de Fanfogna c. Gian-Luca	„
65.	de Fanfogna c. Ruggero	„
66.	Fertilio Luca q.m Girolamo	Neresi
67.	Franceschi Antonio q. Pietro	Almissa
68.	Gabrić Giovanni q.m Gabriele	Metković
69.	Gazzari d.r Domenico	Cittavecchia
70.	Gercich Pietro	C. Sućurac
71.	Gercich Tommaso eredi	Sućurac e Traù
72.	Gilardi Lorenzo	Spalato
73.	Grabovaz Francesco	Sinj
74.	Illich d.r Pietro	Spalato
75.	degl'Ivanissevich Giuseppe eredi	Macarsca
76.	degl' Ivellio Rados ed Antonio q.m G. Battista eredi	Spalato
77.	Ivellio Rosa q.m Nicolò eredi	„
78.	Jellicih Giacomo	„
79.	Jellicich d.r Matteo	Bol
80.	Jerković Giorgio	Sinj
81.	Jeserum Abram Elia eredi	Venezia
82.	Kačić Dimitri Don Giovanni	Lesina
83.	Laurich Domenica in Mazzi	Imoschi
84.	Lode eredi q.m Giovanni	Selze, Ložišće e Comisa
85.	Madirazza Vincenzo ed Antonio	Traù
86.	Marce Matteo	Imoschi
87.	Martinis Marchi Angiola	Bol
88.	Masovčić Agostino	Sinj
89.	Masovčić Luigi	„
90.	Meneghetti Anastasia ved. Dudan eredi	Spalato

Digitized by Google

Num. prog. Tek. Broj	Nome e cognome / Ime i prezime	Domicilio / Stan
91.	Mensa Canonicale	Traù
92.	Mensa corale	„
93.	Mensa vescovile	Lesina
94.	Mensa vescovile	Spalato
95.	Merkusić Giovanni q. Giorgio	Podgora
96.	Merkusić Giovanni q. Pietro	„
97.	Miaglievich Giuseppe q.m Giuseppe	Spalato
98.	de Micheli Vitturi Simeone eredi	„
99.	Michieli Tomić d.r Valerio Giovanni e Giorgio	Pučišće
100.	Milanovich Giovanni e Stefano q.m Simeone detti Litre	Otok
101.	Milicich Spiridione	Macarsca
102.	Moretti Giovanni eredi	Traù
103.	Nazor Marco ed eredi di Giorgio	Bobovišće
104.	Nazor Nicolò fu Antonio	Ložišće
105.	Nicolorić Luigi fu Antonio	S. Pietro
106.	Nutrizio Luca eredi	Traù
107.	Oratorio di S. Filippo	Spalato
108.	Paparella Isidoro q. Simeone	„
109.	Paulovich c. Antonio	„
110.	Paulovich c. Giorgio	„
111.	Pavissich Giovanni q. Marco	„
112.	Pavissich Simeone eredi	„
113.	Petrich Antonio q.m Nicolò	Comisa
114.	Prini Bernardo	Spalato
115.	Puovich Federico eredi	Traù
116.	Radman d.r Giuseppe	Spalato
117.	Raffaelli Giovanni q.m Marc' Antonio eredi	Lesina
118.	Remetin Agostino	Sinj
119.	de Rendich d.r Doimo	„
120.	Rocchi Marco, Antonio Michele q.m Damiano	Lissa
121.	Roich d.r Giorgio	Spalato
122.	Rossignoli d.r Simeone	„
123.	Santić Simeone q.m Pietro	[illegible]
124.	Scarneo Matteo ed eredi di Don Francesco	Milnà
125.	Seminario vescovile	Spalato
126.	Smodlacca Nicolò	Spalato
127.	Smolcich Antonio q. Filippo	„
128.	Società del Teatro Bajamonti	„
129.	Stallio Bervaldi Camilla	Cittavecchia
130.	Suich Andrea	Sinj
131.	de Tartaglia Ambrosini Marietta	Spalato
132.	de Tartaglia Michele	„
133.	Tommaseo Ponzetta Pietro	Venezia
134.	Topich Antonio	Lissa
135.	Tripalo Pietro	Sinj
136.	Tripalo Stefano	„
137.	Troccoli Luigi	Spalato
138.	Tudorich Marino	„
139.	Vucemillovich Filippo	Imoschi
140.	Vuletich Simeone	Sinj
141.	[illegible]	Spalato
142.	Zanella eredi q.m Antonio fu Appollonio	Lissa
143.	Zarich Giovanni q.m Giorgio	Sfirze
144.	Zvittanich Giovanni	Spalato
145.	Žlodre Antonio	„

Lista elettorale

dei maggiori censiti pei distretti giudiziarî: Ragusa, Ragusavecchia, Stagno, Curzola, Sabbioncello.

Imenik biračâ

veleporeznika za sudbene kotare: Dubrovnik, Captat, Ston, Korčula, Pelješac.

Num. prog. Tek. Broj	Nome e cognome / Ime i prezime	Domicilio / Stan
1.	Andrić Giacomo	Curzola
2.	Arneri Girolamo	„
3.	Arneri Raffaele	„
4.	Ass. marittima di Ragusa	Ragusa
5.	Ass. marittima di Sabbioncello	Orebić
6.	Bačić Giovanni	Ragusa
7.	Banac Natale	„
8.	de Basseglì-Gozze Baldassare	„
9.	Baule Paolo e Nicolò	Ragusavecchia
10.	Beneficenza pubblica	Curzola
11.	Bielić Giuseppe	Kučiste
12.	Bielovučić Nicolò q.m Stefano	Janjina
13.	Bielovučić Nicolò q.m Stefano e Nicolò q.m Michele	„
14.	de Bizzarro ved. Nicoletta	Ragusa
15.	de Bona Andrea q.m Pietro possessore del fidecommesso Dobroslavcić	Odessa
16.	de Bona M.e Michele	Ragusa
17.	de Bonda Girol. fedecommesso	Ragusavecchia
18.	de Bonda Cte. Orsatto eredi	Ragusa
19.	Boschi Giovanni q.m Angelo	Curzola
20.	Bosković Natale e Nicolò	Ragusa
21.	Budmani Pietro	„
22.	de Caboga C.te Enrico	„
23.	de Caboga-Cerva er.qm. Biagio	Gerusalemme
24.	de Cerva eredi qm. Antonio	Ragusa
25.	Congregazione dei preti	„
26.	Degiulli Biagio	„
27.	Despot Antonio	Orebić
28.	Domenicani R.R. Padri	Ragusa
29.	Fabbriceria di Curzola	Curzola
30.	Fabbriceria di Smokvica	Smokvica
31.	Fisković Cristoforo e comp.	Orebić
32.	Flori Catterina eredi	Ragusa
33.	Gargurević Gregorio	San Stefano
34.	de Ghetaldi B.e Giovanni qm. Biagio	Ragusa
35.	de Ghetaldi-Gondola B.e Francesco	„
36.	de Ghetaldi Matteo	Babinopolje
37.	de Giorgi dr. Marino	Ragusa
38.	de Giorgi C.te Savino	„
39.	Glavić Natale	Luka
40.	de Gozze c.te Melchiore e Luca	Malfi
41.	de Gozze Paola e Marina	Ragusa
42.	de Gradi Nicolò	„
43.	Ivetta Michele qm. Matteo	Trappano
44.	Jerić Antonio	Stagno
45.	Jerić eredi q.m Tommaso	Trappano
46.	Klaić Giovanni q.m Biagio	Popović
47.	Kovačević Francesco q.m Stefano	Marsiglia
48.	Lazzarović Biagio eredi	Ragusa
49.	Lepeš eredi q.m Paolo	„
50.	Lučić Cristoforo	„
51.	Marotti d.r Lodovico	„
52.	Martellini Michele eredi	„
53.	Mičić Cristoforo	„
54.	Milaković-Skuljević Giovanni	„
55.	Miletić Giovanni	„
56.	Milko Giovanni q.m Giovanni	Lima
57	de Natali Marina	Ragusa
58.	de Natali Pietro	„
59.	Ogrišić eredi q.m Nicolò	San Giorgio
60.	Opera Pia	Ragusa
61.	Pavlović Matteo	„
62.	Peršić Matteo	„
63.	Peš Luca	Maranović
64.	Petković fraterna qm. Giovanni	Blatta
65.	Poljanić Antonio e Simunković Stefano	Potomje
66.	de Pozza C.te Nicolò Biagio q.m Marco	Ragusa
67.	de Pozza conte Nicolò-Luigi qm. Marco	„
68.	de Pozza C.te Nicolò-Saverio, Raff. e Marco qm. Nicolò-Luigi	„
69.	de Pozza conte Raffaele q.m Nicolò-Luigi	„
70.	Radoš Nicolò, Kresaglia Giov. e Tomašević Nicolò	Kunà
71.	de Rescetar cav. Paolo	Ragusa
72.	de Saraca Matteo e Natale	„
73.	Silja Anna eredi	Stagnopiccolo
74.	Simunković Stefano	Potomje
75.	Skorsur fraterna	Valdinoce
76.	Sorgo eredi q.m Luca-Antonio	Ragusa
77.	Sorgo eredi q.m Marietta	Ragusavecchia
78.	Spanić eredi q.m Giacomo	Curzola
79.	Stiepčević Melchiore	Luka
80.	Svilokosi Nicolò	Ragusa
81.	Tudisi-Giorgi Orsola fedecomesso	Ragusavecchia
82.	Valenčić Giuseppe	Ragusa
83.	Vlaichi eredi q.m Cristoforo	Valdinoce
84.	Vodopić eredi q.m Vincenzo	Ragusa
85.	Vragolov fratelli q.m Matteo	Ragusavecchia
86.	Vuletić Vincenzo	Ragusa
87.	Vuličević Rocco	„
88.	Zaffron monsig. Giovanni	„
89.	de Zamagaa d.r Matteo	„
90.	Zibilić Giovanni	Potomje
91.	Zibilić Giovanni e Tomašević Giovanni	„

Lista elettorale

dei maggiori censiti pei distretti giudiziarî: Cattaro, Risano, Budua, Castelnuovo.

Imenik biračâ

veleporeznika za sudbene kotare: Kotor, Risan, Budva, Novi.

Num. prog. Tek. Broj	Nome e cognome / Ime i prezime	Domicilio / Stan
1.	Andrić Marco	Dobrota
2.	Armelin Nicolò	Ibraila
3.	Berber Lazzaro	Cattaro
4.	Bieladinović Spiridione	„
5.	Bieladinović Stefano	„
6.	Bosković Alessandro	Livorno
7.	Bosković Michele	Smirne
8.	Bosković Pietro	„
9.	Camenarović Luca eredi	Dobrota
10.	Camenarović Paolo q.m Natale	„
11.	Camenarović Vito	„
12.	Catturić Lazzaro q.m Nicolò	Risano
13.	Chiatović Matteo q.m Simeone	„
14.	Chielović Alessandro q.m Antonio	Risano
15.	Chiesa cattedrale cattolica	Cattaro
16.	Chiesa parrochiale cattolica	Castelnuovo
17.	Chiesa parrochiale gr.-or.	Cattaro
18.	Chiesa parrochiale gr.-or.	Risano
19.	Clacor Nicolò	Cattaro
20.	Corner Giovanni	Castelnuovo
21.	Cernogorčević Deodato	„
22.	Dabović Luca	Cattaro
23.	Doglianizza Spiridione	Castelnuovo
24.	Fattuta Antonio e Grando Luca	Venezia
25.	Florio Anna ved. di Luca	Perzagno
26.	Florio Elia	Trieste
27.	Frari Gaetano	Cattaro
28.	Gedović Trifone eredi	„
29.	Giuranović Drago q.m Demetrio	Giurić
30.	Giurković Giovanni q.m Andrea	Risano
31.	Giurković Marco q.m Basilio	„
32.	Giurović cav. Antonio eredi	Perzagno
33.	Giurović Lodovico eredi	„
34.	Gliubissa Giovanni q.m Giovanni	Budua
35.	Gojković fratelli q.m Giorgio	Castelnuovo
36.	Gojković Spiridione	„
37.	Gudelj Michele	Topla

Digitized by Google

Num. prog. Tek. Broj	*Nome e cognome* *Ime i prezime*	*Domicilio* *Stan*
38.	Ivanis Luigia Filidea in Valeri	Budua
39.	Ivanović conte Cristoforo eredi	Venezia
40.	Ivanović Gasparo	Stolivo
41.	Ivanović conte Giorgio eredi	Dobrota
42.	Ivanković Giorgio	Cattaro
43.	Ivanović Giovanni	Gionović
44.	Ivanović conte Giuseppe	Dobrota
45.	Ivanović conte Matteo q.m Vincenzo	"
46.	Ivanović conte Pietro e consorti	"
47.	Ivanović Stefano	Cattaro
48.	Jaksić Stefano eredi	"
49.	Janković Antonio	Topla
50.	Jovanović fratelli q.m Giorgio	Risano
51.	~~Jovanović [illegible]~~	Cattaro
52.	Jovanović Marco eredi	Risano
53.	~~Jovović Spiridione~~	Cattaro
54.	Lazzarević Nicolò	Baosić
55.	Luković Francesca q.m Antonio	Zara
56.	Luković d.r Marco ed eredi	Cattaro
57.	Luković Michele q.m Giuseppe	Perzagno
58.	Lui Antonio	Cattaro
59.	Mandel Maurizio	"
60.	Mandić Nicolò	Trieste
61.	Marchić mons. Giorgio	Cattaro
62.	Marinović Saverio	"
63.	Markičević Giorgio	Budua
64.	Martinović Filippo	Cattaro
65.	Matović Agnese ed eredi Luca	Dobrota
66.	Medin Giuseppe	Budua
97.	Meneghello Antonio	Cattaro
68.	Micula Giorgio q.m Demetrio	Budua
69.	Milassinović Stefano	Castelnuovo
70.	Milić Eutimio	Cattaro
71.	Millin Giovanni	Perzagno
72.	Milinović Deodato	Cattaro
73.	Milinović Giorgio	Castelnuovo
74.	Milinović Simeone	"
75.	Milossević Giorgio e Natale	Dobrota
76.	Milossević Vito	Cattaro
77.	Monastero di Savina	Savina
78.	Nadali Giovanni	Risano
79.	de Nettović Stanislao e Costantino	Cattaro
80.	Ognenović Demetrio	"
81.	Paprenizza eredi q.m Alessandro	Risano
82.	~~Pasinović Giovanni~~	Cattaro
83.	Pasinović Natale	Cattaro
84.	Pavković Alessandro	Castelnuovo
85.	Petković Gregorio	"
86.	Petranović mons. Gerasimo	Cattaro
87.	Petrović Gasparo	"
88.	Petrović Gregorio	"
89.	Pezzi Luca eredi	"
90.	Quadrelli Carlo	"
91.	Radić Nicolò	"
92.	Radićević Nicolò eredi	"
93.	Radimiri Trifone eredi	Dobrota
94.	Radivović Stefano	Cattaro
95.	Radoničić Antonio q.m Cristoforo	Dobrota
96.	Radoničić Giovanni	"
97.	Ratković Marco	Topla
98.	de Rendić Miočević cav. Nicolò	Cattaro
99.	Rossi Antonio	"
100.	Russović Michele	Castelnuovo
101.	Sbutega Alessandro eredi	Perzagno
102.	Sbutega Edoardo	"
103.	Sbutega Ferdinando	"
104.	Sbutega Luigi	"
105.	Sbutega Pietro eredi	"
106.	Sefferović Simeone eredi	Cattaro
107.	Sergentić Filippo	Budua
108.	Simrak Stanko	Castelnuovo
109.	Stanissić Giorgio	"
110.	Stanzig Venceslao	"
111.	Stefanović Marco	Cattaro
112.	Subotić Michele	"
113.	Tomičić Vincenzo	"
114.	Tripković Alessandro	Dobrota
115.	Tripković Cristoforo eredi	Dobrota
116.	Tripković Deodato eredi	"
117.	Tripković Nicolò eredi	"
118.	Trojanović Deodato	Lustica
119.	Verona Antonia	Venezia
120.	Verona Luigi	Perzagno
121.	Verona Paolo q.m Adamo	"
122.	Vicković Deodato	Cattaro
123.	Vučetić Stefano	Trieste
124.	Vuković Rocco	Cattaro
125.	Xigga Giovanni	Venezia
126.	Zar Giovanni	Castelnuovo
127.	Zuzzak Nicolò e Giorgio	Cattaro

Digitized by Google

PROSPETTO.

N. prog.	Qualità	Luogo d'impostazione	Luogo di distribuzione	NOME del destinatario	Valore fi.	Valore s.	Peso ℔.	Peso L.	Porto fi.	Porto s.
1	Diverse	Zara	Cittavecchia	Stefano Scarpa	2	—	13	5/10	—	45
2	„	„	„	Luigi Jug	2	—	13	7/10	—	45
3	„	„	Leihenthal	Apotheke zum golden. Elefant	1	51	13	—	—	79
4	„	„	Ragusa	Persich	1	—	6	4/10	—	69
5	„	„	Vienna	Urban Schwarzenberg	2	—	1	3/10	—	91
6	B. N.	Spalato	Ragusa	Martino Dukich	6	—	—	4/10	—	—
7	„	„	Milano	Fratelli Treves	15	—	1	6/10	—	—
8	„	„	Vienna	Ferdinando Horwath	50	—	—	7/10	—	28
9	Diverse	„	Scardona	Espositura politica	—	—	6	10	—	50

Zara, li 16 settembre 1875
Dall' i. r. Direzione delle Poste.

Il giorno 7 settembre a. c. vennero dispensate e spedite l'edizioni italiana e slava della puntata XXXIV ed il giorno 14 della puntata XXXV del boll. delle leggi dell'impero, pubblicate già il giorno 20 luglio a. c. nella sola lingua tedesca.

La puntata XXXIV contiene sotto il

N.ro 96, la convenzione consolare del 15 maggio 1874 fra la monarchia austro-ungarica ed il regno d' Italia.

La puntata XXXV contiene sotto il

N. 97, la legge del 19 aprile 1875 relativa al contributo da parte dello Stato alle spese per la regolazione del fiume Gail nella Carintia;

N. 98, l' ordinanza del ministero del commercio, della giustizia e delle finanze dell' 8 giugno 1875, relativa alla modificazione del secondo punto del § 501 del codice penale sulle contravvenzioni finanziarie;

N. 99, l' ordinanza provvisoria del ministero dell' agricoltura del 2 luglio 1875, relativa agli esami di abilitazione per i candidati ai posti di maestri nelle scuole agrarie e nelle scuole medie di economia rurale;

N. 100, l' ordinanza del 3 luglio 1875 per l' autorizzazione dell' ufficio doganale sussidiario di prima classe a Fürth per il trattamento di uscita dei liquidi alcoolici distillati;

N. 101, la notificazione del ministero del commercio del 3 luglio 1875, relativa alle modificazioni di alcune disposizioni delle patenti di concessione del 23 agosto 1869 (Boll. delle leggi dell' Impero N. 160) e del 10 settembre 1872 (Boll. delle leggi dell' Impero 138) per le ferrovie a locomotiva da Wiener-Neustadt a Grammat-Neusiedel, inoltre da Vienna a Pottendorf, e sul confine dell' Ungheria verso Oedenburg;

N. 102, l' ordinanza del ministero del commercio del 6 luglio 1875, relativa all' introduzione dell' alcoolometro secondo il nuovo regolamento di stazzatura.

N. 103, l' ordinanza del ministero di giustizia del 7 luglio 1875, relativa al computo degli indennizzi delle spese penali da pagarsi dai condannati a reclusione.

PARTE NON UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. Apostolica si è graziosissimamente degnata di incaricare S. E. il sig. luogotenente di esprimere il sovrano ringraziamento alle rappresentanze comunali di Zara, Traù e Scardona per le condoglianze umiliate alla Maestà Sua in occasione della disgrazia toccata a S. M. l' Imperatrice.

Secondo un telegramma diretto il 15 corr. alle ore 9 di sera da Sassetot alla *Wiener Abendpost*, S. M. l' Imperatrice passò un' ora ed un quarto nel giardino con buonissimo effetto. Il dolore al capo è quasi cessato, ma il polso non è ancora del tutto normale; la disposizione dell' animo è molto serena. Vivissima è la parte che la popolazione prende allo stato di S. M.

Giusta un telegramma poi del 16 corr. alle ore 10 ant. da Sassetot, S. M. l' Imperatrice passò la precedente notte in tranquillo sonno. Il capo era a momenti completamente libero, il polso alquanto sollevato, lo stato complessivo assai soddisfacente. Sua Maestà intendeva passare nella mattina e nel pomeriggio alcune ore in giardino.

La *Wiener Zeitung* dei 18 annunzia che, giusta telegramma da Sassetot del 16 corr. di sera, S. M. l' Imperatrice passò quattro ore riposando nel giardino, conseguendone molto sollievo. La testa non è ancor affatto libera, ma il polso è soltanto di quando in quando più mosso; la ciera palesava ancora del malessere, motivo per cui la quiete più assoluta fu dichiarata necessaria. Lo stato complessivo molto soddisfacente; viva la partecipazione.

Telegrammi del 17 mattina annunziano infine che l' Imperatrice ebbe la notte innanzi un sonno tranquillo. La temperatura (del corpo) non era ancora durevolmente normale, ma lo stato soggettivo pienamente soddisfacente, tanto che Sua Maestà poteva nuovamente passare qualche ora in giardino.

Interno.

Vienna, 17 settembre. La seduta d' apertura della Delegazione eletta dal consiglio dell' Impero avrà luogo il 21 corrente alle ore 10 antim.

— 18 settembre. Oggi ebbe luogo a Graz nello Stadtheater l' inaugurazione del congresso dei naturalisti. Presiedeva il prof. Rollet, ed erano presenti più di 1000 persone, tra le quali il luogotenente, il capitano provinciale, la contessa di Meran, la baronessa Kuebek e molte signore della città.

— 18 settembre. Giusta informazioni della *politische Correspodenz* da Belgrado, la riuscita del governo nel comitato dell' indirizzo sarebbe molto dubbia e si manifesterebbero segni d' una crisi ministeriale.

IZKAZNICA.

Red. br.	Vrsta	Mjesto predaje na poštu	Mjesto porazdjelbe	I M E namienjenika	Vriednost f.	Vriednost n.	Teža ℔.	Teža l.	Poštarina f.	Poštarina n.
1	Različite	Zadar	Starigrad	Stjepan Scarpa	2	—	13	5/10	—	45
2	„	„	„	Luigji Jug	2	—	13	7/10	—	45
3	„	„	Leihenthal	Apothecke zum golden Elefant	1	51	13	—	—	79
4	„	„	Dubrovnik	Peršić	1	—	6	4/10	—	69
5	„	„	Beč	Urban Schwartzenberg	2	—	1	3/10	—	91
6	B. N.	Spljet	Dubrovnik	Martin Dukić	6	—	—	4/10	—	—
7	„	„	Milan	Braća Treves	15	—	1	6/10	—	—
8	„	„	Beč	Ferdinand Horwath	50	—	—	7/10	—	28
9	Raz.	„	Skradin	Političko Izloženstvo	—	—	6	10	—	50

Zadar, 16. rujna 1875
Od c. k. poštarskog Ravnateljstva.

Dne 7 rujna o. g. bijahu razdana i odpravljena talijanska i hrvatska izdanja komada XXXIV, a dne 14 komada XXXV carevinskog zakonskog Lista, proglašena već na 20 srpnja o. g. samo njemačkim jezikom.

Komad XXXIV sadrži pod

Br. 96, konsularnu nagodbu 15 svibnja 1874 izmed austro-ungarskog carstva i talijanske kraljevine.

Komad XXXV sadrži pod

Br. 97, zakon 19 travnja 1875 o državnom prinesku za trošak na uredjenje rieke Gail u Koruškoj;

Br. 98, naredbu Ministarstva trgovine, pravosudja i financije 8 lipnja 1875 o preinaci druge točke §a 501 kaznenog zakonika glede financijalnih prekršaja;

Br. 99, privremenu naredbu ministarstva poljodjelstva 2 srpnja 1875 o izpitih usposobljenja predloženiká na učiteljska mjesta kod poljodjelskih učiona i kod srednjih učiona o poljodjelskom gospodarstru;

Br. 100, naredbu financijalnog ministarstva 3 srpnja 1875 o ublašćenju pripomoćnog carinskog ureda prvog razreda u Brodu da postupa pri izlazu prekapanih žestokih tekućina;

Br. 101, označu ministarstva trgovine 3 srpnja 1875 o preinaci nekih propisa dozvolnih povelja 23 kolovoza 1869 (carev. zak. list Br. 160) i 10 rujna 1872 (carev. zak. list 138) glede parovoznih željeznica iz Wiener-Neustadta u Grammat-Neusiedel, zatim iz Beča u Pottendorf, i na ugarsku granicu prema Šoprunu.

Br. 102, naredbu ministarstva trgovine 6 srpnja 1875 o uvedenju žestomjera po novomu baždarnomu pravilniku;

Br. 103, naredbu ministarstva pravosudja 7 srpnja 1875 o naknadnom proboju kaznenih po osudjenikom na zatvor izplaćivih troškova.

NESLUŽBENI DIO.

Njegovo c. k. Apoštolsko Veličanstvo udostojilo se je najmilostivije naložiti N. P. gosp. Namjestniku, da Carsku zahvalnost izjavi obćinskim zastupništvom Zadra, Trogira i Skradina na sažalnicam Njegovomu Veličanstvu odpravljenim prilikom nesreće, koja je zatekla N. V. Caricu.

Po brzojavki jednoj na 15 o. m. u 9 urih na veče upravljenoj iz Sasetota *Wiener Abendposti*, N. V. Cesarica provede jednu uru i četvèrt ure u perivoju, s vrlo dobrim poslidkom. Glavobolja mal' ne prestade, ali bilo nije još u stanju posve pravilnom. Stanovništvo vrlo živo rado je znati kako je N. V.

Po brzojavki jednoj od 16 o. m. u 10 urih pr. p. iz Sasetota, Njezino Veličanstvo Cesarica provede prijašnu noć mirno spavajuć. Glava bijaše na časove podpuno slobodna, a bilo pojače kucaše; ukupno stanje vrlo povoljno. N. V. nameravaše provesti izjutra i po podne nikoliko urih u perivoju.

Wiener Zeitung od 18 o. m. navišćuje, da po jednoj brzojavki od 16 o. m. na veče, iz Sasetota, Njezino Veličanstvo provede četiri ure počivajuć u perivoju, te je ovo mnogo utiša. Glava nije još sasvim slobodna, a bilo je kadikah pojače: obličaj očitovaše još slabušnost, po čemu poznalo se da je pokoj sasvim potribit. Ukupno stanje jest vrlo povoljno; živa želja znati kako joj je.

Bèrzojavke od 17 izjutra, najposti navišćaju, da je Cesarica u prošlu noć mirno spavala. Teptina (tila) nebijaše još stanovito pravilna, ali stanje je podmetno, podpuno povoljno. e Njezino Veličanstvo mogaše opet koju uru provesti u perivoju.

Naša zemlja.

Beč, 17 rujna. Prvo silo Odaslanstva izabrana od Cesarevinskog Viéa, biće na 21 o. m. u 10 urih pr. p.

— 18 rujna. U Gradcu, u Stadtteateru danas započe sborovanje prirodoslovacah, Pridsidaše prof. Rolet, i skupi se tu više od 1000 osobah, medju kojima namistnik, načelnik pokrajinski, kneginja Meran, baronica Kuebek i mnoge gospodje iz grada.

— Po izvištajima dnevniku *politische Correspondenz* došavšim iz Biograda, kao da je uspih vlade u odboru za poslanicu vrlo dvojben, i kao da će se očitovati znaci prekreta ministarskoga.

Digitized by Google

Buda-Pest, 18 settembre. Camera dei deputati. Durante la discussione dell' indirizzo il ministro dell' interno Tisza, senza entrare nella difesa del progetto d' indirizzo che egli considera puramente come una *enunciazione* della dieta, si rivolge contro gli asserti dell' estrema sinistra e specialmente contro quello che sostiene che, mantenendosi l' accordo, diventa impossibile l' istituire una banca indipendente e il liberare il commercio ungherese dalla dipedenza verso l' austriaco. L' oratore dichiara che il governo non sfugge una discussione di principii, ma entrerà in un esame più approfondito, quando singole questioni staranno all' ordine del giorno. Proseguendo, l' oratore rileva che vi sono interessi comuni coll' Austria, i quali il governo difenderà anche contro le stesse esagerate pretese del proprio paese. Riguardo alla questione del territorio daziario indipendente, osserva che questo pel maggior numero della popolazione importerebbe un grande aumento di imposte a tutto vantaggio di pochi che si arrichirebbero.

Fa valere poi di fronte a Sennyey l' osservazione che nemmeno l' opposizione della destra ha presentato in occasione delle elezioni un particolareggiato programma, e dichiara che tostochè tutti i progetti di riforma si potranno presentare alla dieta, il governo svilupperà il suo programma completo. Le proposte tenderanno a rendere possibile e a rassodare l' indipendenza politica dell' Ungheria e la sua prosperità.

— 18 settembre. La camera dei deputati accolse con grande maggioranza il progetto d' indirizzo del comitato; vi votò contro soltanto l' estrema sinistra. Il ministro delle finanze presenterà domani il bilancio del 1876.

Agram, 16 settembre. Il presidente della dieta, Krestić, e il vice-presidente, Horvat, si recarono a Vienna per presentare all' Imperatore l' indirizzo della dieta croata. La ripresa delle sedute dietali avrà luogo probabilmente alla metà di ottobre.

Estero.

Roma, 17 settembre. Nel concistoro d' oggi il papa, dopo aver chiusa la bocca al cardinale Mac Closkey, pronunziò un' allocuzione, quindi pubblicò i nomi dei cardinali riservati in petto, Antici, Mattei, Vitelleschi, Simeoni, Randi e Pacca. Proclamò pure cardinale Saintmare, attuale vescovo di Rennes. Il papa nominò quindi parecchi vescovi, fra cui Aguilar, traslato da Ariano all' arcivescovato di Brindisi; Nisio, vescovo di Ariano; dieci di Spagna, uno di Francia, due d' Austria, due di Grecia, uno dell' Arcipelago greco, uno di Colombia, uno di Panama e due del Perù. Inoltre otto vescovi *in partibus*. Il Papa aperse quindi la bocca al cardinale Mac Closkey, e diedegli l' anello cardinalizio.

— 17 settembre. Il Papa tenne concistoro introducendovi il neo-eletto cardinale Mac Closkey, e pubblicando i nomi dei cardinali nominati e riservati in petto nel concistoro del 15 marzo, tra i quali il vescovo Dulanski di Stuhlweissenburg, e proclamando Pogačar a vescovo di Lubiana

Kragujevac, 17 settembre. Il ministro dell' interno presentò alla Skupština i progetti di legge relativi alle modificazioni dell' autonomia comunale e all' allargamento della libertà della stampa.

Parigi, 16 settembre. Buffet assisterà all' odierna adunanza della commissione di permanenza e risponderà all' interpellanza sull' affare La Ronciere le Noury.

Il consiglio dei ministri s' occupò oggi dei mutamenti proposti da Buffet sul personale delle prefetture.

— 17 settembre. Mac-Mahon assisterà la ventura settimana alle manovre.

Monaco, 18 settembre. Questa mattina è arrivato l' Imperatore d' Austria, ed è sceso al palazzo del principe Leopoldo. Si fermerà fino a martedì.

Notizie locali e provinciali.

Il giorno 7 corr. si è costituita la nuova amministrazione comunale di Solta composta dai signori: Pietro degli Alberti, podestà — Michele Bezić, Sinovčić Luca, Kalebić Giovanni e Purtić Antonio, assessori.

I nostri giovani dilettanti filodrammatici, (e non filarmonici, come fu innavertentemente scritto nell' ultimo nostro numero) recitarono domenica nel Teatro nuovo colla solita valentia le produzioni annunziate dinanzi a numeroso pubblico, che volle per tal modo contribuire allo scopo filantropico che i nostri bravi dilettanti si erano prefisso.

Dietro invito dell' i. r. direzione dei telegrafi ci affrettiamo di annunziare che sono state chiuse le stazioni telegrafiche aperte durante la stagione estiva a Römerbad, Tüffer, Carlsbrunn, Balaton-Füred, Harkani, Lienwerda, Topusko, Lipik, Krapina, Toplice, Eloepatak, Szlias, Frencsin, Teplitz e Iwonicz.

Budim-Pešta, Komora poslanikah. Za vićanja o poslanici, ministar unutrnjih posalah Tisza, neuzimajuć braniti osnovu za poslanicu, koju on smatra kao naviština sabora, oprovrgava tvrdnje skrajnje live, osobito onu, da uzdržujuć dogovor nije moguće postaviti jednu banku nezavisnu, i trgovinu ungarsku oprostiti od zavisnosti prama austrijanskoj. Besidnik izjavljuje da se vlada nekloni vićanja o načelima, a daće iz dubljega izvidjati kad pojedini zapiti budu na dnevnom redu. Osim toga besidnik meće u izgled to, da ima zajedničkih koristih s Austrijom, koje će Vlada braniti i od preteranih zahtivah zemlje svoje. Što se tiče zapita u pogled na carinsko područje nezavisno, napominje da ovo zbog većega broja stanovništva donib bi veliki povišak porezah samo na korist malice, koja bi se obogatila.

Prama Sennyeyu pak dokazuje opazku, da ni odpornici desne nisu prigodom izborah prikazali potanko jedan proslov, i izjavljuje da istom se sve osnove za preinaku mogle budu saboru prikazati, vlada će izniti svoj proslov podpun. Pridlozi smiratiće na to, da se politička nezavisnost Ungarske mogućom učini, i da se učvrsti, a tako i blagostanje njeno.

— 18 rujna. Komora poslanikah primi s velikom većinom osnovu poslanice, kako ju je odbor izradio; samo skrajnja liva glasova protivno. Ministar financijah sutra će prikazati razmeru od g. 1876.

Zagreb. 16 rujna. Pridsidnik Sabora Krestić, i podpridsidnik Horvat, otidoše u Beč prikazati Cesaru poslanicu Sabora hervatskoga. Saborsko će se vićanje po svoj prilici nastaviti u polovini listopada.

Inostranstvo.

Rim, 17 rujna. Na današnjem duhovnom viću, Papa pokle je usta zatvorio kardinalu Mac Closkeyu, izgovorio je jednu besidu, pa proglasio imena kardinalah što je bio skrovito sebi priuzderžao, a to su: Antici, Mattei, Vitelleschi, Simeoni, Randi i Pacca. Proglasio kardinalom i sadašnjega biskupa Reneskoga, Saintmara. Papa naimenovao je nikoje biskupe, medju kojima Aguilara, premišćena iz Ariana na nadbiskupstvo Brindisko; Nisia, biskupom Arianskim; deset biskupah u Španjolskoj; jednoga u Francuskoj; dva u Austriji, dva u Gerčkoj, jednoga u otočju gèrčkom, jednoga u Kolumbiji, jednoga u Panami, a dva u Perù. Osim toga naimenovao je osam biskupah *in partibus*. Papa otvorio zatim usta kardinalu Mac Closkeyu, i dao mu persten kardinalski.

— 17 rujna. Papa je vićao i na vićanje doveo novoizbranog kardinala Mac Closkeya; proglasio imena naimenovanih kardinalah priuzderžanih na duhovnom viću od 15 ožujka, medju kojima Stuhlweissenburskog biskupa Dulanski-a, i još proglasio biskupom Ljubljanskim Pogačara.

Kragujevac, 17 rujna. Ministar unutèrnjih posalah prikaza Skupštini osnove zakona o preinakama u občinskoj samoupravi, i o proširenju slobode novinarstva.

Pariz, 16 rujna. Buffet pribivaće na današnjoj skupštini stalnoga poverenstva, i odgovoriće na zapit u poslu La Ronciere le Noury.

Više ministarah danas bavilo se prominama od Buffeta pridloženim glede osoblja nadstojništvah.

— 17 rujna. Mac-Mahon pribivaće u došastoj sedmici kod vižbanja vojničkog.

Monakov, 18 rujna. Jutros prispi Cesar Austrijanski, i dodje u polaču principa Leopolda. Zadržaće se do utorka.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Na 7 tek. uredilo se je u Solti novo občinsko opraviteljstvo, koje sastoji iz gospode: Petra pl. Alberti-a, načelnika — Mihovila Bezića, Luke Sinovčića, Ivana Kalebića i Antuna Purtića, prisjednikà.

Naši mladi igrokazni vještaci (a ne glasbenički, kao što je pogriešno rečeno u našemu zadnjem broju) u nedjelju običnom vrlinom predstaviše u novom kazalištu već javljene komade pred mnogobrojnim občinstvom, koje je htjelo da s tim učestvuje pri čovjekoljubnoj svrhi, za kojom su vrstni mladići težili.

Uslied poziva c. k. brzojavnog Ravnateljstva javljamo, da bijahu zatvorene brzojavne postaje, otvorene za ljetnog doba u Vlaških toplicah, Tüfferu, Karlsbrunnu, Balaton-Füredu, Harkaniu, Lienwerdi, Topusku, Lipiku, Krapini, Toplicah, Eloepataku, Szliasu, Frenčinu, Toplicah i Iwoniczu.

Telegrammi particolari della Redazione.

Costantinopoli, 19 settembre, I consoli dell' Austria, della Germania e dell' Italia sono a Trebinje e quanto prima dovrebbero portarsi a Stolac. I loro tentativi di porre gli insorti in diretto contatto col commissario turco incontrano difficoltà. Gl' insorti del distretto di Nevesinje si mostrarono invece più arrendevoli alle persuasioni dei consoli della Russia, dell' Inghilterra e della Francia. La definitiva dichiarazione di questi consoli sarà appena allora possibile quando essi avranno comunicato cogli insorti dell' altipiano di Gacko, ove jeri si recarono. Si spera che anch' essi quanto prima giungeranno a Stolac.

Un telegramma del *valì* della Bosnia dei 13 corr. annunzia che ai 8 gli insorti presso Višegrad furono assaltati dalla truppa e costretti alla fuga.

Belgrado, 20 settembre. Giusta le notizie che portano i giornali, la Porta avrebbe interpellato il governo serbo se intenda mantenere la neutralità; la risposta non sarebbe ancora seguita.

Nella *Skupština* ha cominciato la discussione dell' indirizzo a porte chiuse.

Kragujevac, 20 settembre. La *Skupština* accolse con 71 voti contro 44 l' indirizzo proposto dalla maggioranza del comitato. L' indirizzo, che è una parafrasi del discorso del trono, sarà domani ricevuto dal principe.

Vienna, 20 settembre. Notizie da Sassetot di sabbato sera annunziano, che S. M. l' Imperatrice passeggiava nel giardino già alle 11 antimeridiane. La disposizione d' animo di S. M. era soddisfacente, il polso più libero e la testa meno aggravata.

Monaco, 20 settembre. Il principe Adalberto di Baviera è già dai 16 corr. gravemente ammalato di colica nefritica e di infiammazione epigastrica.

Costantinopoli, 20 settembre. Riza-pascià fu nominato ministro della marina, Essad-pascià governatore di Smirne e Kadri-bey ministro dei lavori pubblici.

Budapest, 20 settembre. Nella Camera dei deputati il ministro delle finanze presentò *l' exposé* finanziario. Il *budget* dimostra un risparmio di 8.600.000 f. ed un deficit non coperto di 11 milioni Vi si aggiungono 2 milioni e mezzo per cannoni e 2 milioni per l' istituzione degli ispettorati d' imposta. Coll' introduzione di un imposta del $3\frac{1}{2}\%$ sulla rendita, il deficit complessivo si ridurrà ad 8.600.000 f., che saranno coperti dai denari del prestito. Per istituire un fondo di cassa per la conversione di tutti i prestiti ungheresi in prestiti con rendita, il ministro pensa essere necessario di contrarre un prestito di circa 300,000 milioni, per cui però si può attendere un tempo più propizio (*vivi applausi*).

Il *Reichtag* è aggiornato sino ai 4 ottobre.

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
		20 Settem.	21 Settem.
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 15	70 05
Rendita in argento	Dohodak u srebru	73 90	73 90
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	112 —	112 25
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	929 —	927 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	215 50	214 30
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	111 85	111 85
Argento per 100 florini . . .	Srebro za 100 florinah . . .	101 85	101 90
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 92	8 92½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 29½	5 29½
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	55 10	55 15

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 2824-C. S. P. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Per l'anno scolastico 1875-76 che avrà principio col giorno 15 Ottobre p. v. sono disponibili alcuni stipendii erariali a favore di ragazze dalmate, che intendessero dedicarsi allo studio pedagogico-metodico presso l'istituto a Ragusa.

Col presente avviso si apre il concorso ai posti suddetti, con avvertimento che le aspiranti dovranno produrre le loro domande scritte di proprio pugno in italiano ed illirico all' i. r. direzione dell' Istituto magistrale femminile in Ragusa a mezzo dell' i. r. Capitanato Distrettuale nel cui distretto hanno la loro dimora, alla più lunga pel giorno 30 Settembre corr. ed a senso del § 14 delle statuto organico degli Istituti magistrali (Bollettino per le scuole della Dalmazia N. 12) dovranno corredare di documenti comprovanti:

1. l' età di 15 anni compiuti,
2. robusta costituzione fisica,
3. integrità morale,
4. l' ultimo certificato scolastico ottenuto.

Alle domande sarà inoltre da unire una dichiarazione (reversale) contenente l' obbligo di servire pel caso dell' ottenimento d' uno stipendio almeno per sei anni nell' istruzione elementare in provincia o in caso contrario di rifondere le spese per esse sostenute.

Il conferimento d' uno o di mezzo stipendio ad aspiranti, che devono entrare nel primo corso dell' Istituto magistrale rimane condizionato alla buona riuscita dell' esame d' ammissione prescritto dalla legge, il quale sarà tenuto dal giorno 10 al 15 Ottobre 1875 presso il predetto Istituto in conformità alle prescrizioni del § 15 del sullodato statuto.

Zara 1. settembre 1875

Dall' i. r. Consiglio scolastico provinciale.

N. 2878-C. S. P. 3—3

AVVISO.

In seguito ad autorizzazione impartita dall' Eccelso i. r. Ministero dell' istruzione coll' ossequiato dispaccio 26 maggio 1874 N. 7114, può presso l' i. r. Istituto magistrale in Borgo Erizzo venir attivato col principio dell' anno scolastico 1875-76 un corso annuale pratico per candidati al magistero della scuole popolari.

A tale corso possono prendere parte soltanto scolari, i quali hanno di già assolto tutte o almeno più classi superiori di una scuola media.

Ai medesimi verrebbe conferito, per la durata del corso, uno stipendio da f. 100 a 200 e compiuto con buon successo il corso annuale stesso, sarebbero tosto impiegati come maestri di scuole popolari in provincia.

S' invitano i genitori o tutori di quei giovani, i quali intendessero di approfittare della suesposta concessione, di produrre le loro istanze documentate colla fede di nascita, e coi certificati del candidato, mediante il preposto Capitanato distrettuale all' i. r. direzione dell' Istituto magistrale non più tardi del 30 settembre 1875.

Zara li 9 settembre 1875

Dall' i. r. Consiglio scolastico provinciale.

Natičaji.

Br. 2824-U. P. V. 3—3

NATJEČAJNA OBIAVA.

Za učionsku godinu 1875-76, koja će započeti dne 15 dojdućeg listopada, razpoložive su neke državne zakladnine u korist dalmatinskim djevojčicam, koje se žele podati pedagogičko-metodičnomu nauku kod zavoda u Dubrovniku.

S ovom se objavom razpisuje natječaj na takova mjesta uz opomenu, da težiteljice imaju svoje prošnje svojeručno talijanski i hrvatski napisane podnieti c. k. Ravnateljstvu ženskog učiteljišta u Dubrovniku preko c. k. Poglavarstva kotara gdje su nastanjene, najdalje do 30 tek. rujna, i da ih u smislu § 14 sustavne ustanove učiteljišta (učionski list za Dalmaciju Br. 12) imaju obložiti izpravami dokazujućim:

1. Dobu 15 navršenih godina,
2. jaki tjelesni sostav,
3. neporočnu ćudorednost,
4. zadnju učionsku dobivenu svjedočnicu.

Prošnjam je saviše pridodati izjavu (priznanicu) sadržeću obvezu, da bi, slučajem da zadobiju zakladninu, služila za bar šest godina kod početnog nauka u pokrajini, ili bi inače uznamirile trošak zbog njih izdržani.

Podieljenje jedne ili pò zakladnine težiteljicam, koje bi imale stupiti u prvi tečaj učiteljišta, podčinjeno je uvjetu, da dobrim uspjehom polože zakonom propisani pripustni izpit, koji će se od 10 do 15 listopada 1875 držati kod pomenuteg Zavoda polag propisâ § 15 navedene ustanove.

Zadar, 1. rujna 1875.

Od c. k. učionskog pokrajinskog Vieća.

Br. 2878-U. P. V. 3—3

OBJAVA.

Usljed povlasti udiljenoj od uzvišenog c. k. Ministarstva nauke poštovanim odpisom 26. Svibnja 1874 B. 7114, može se kod c. k. Učiteljišta u Arbanasim udiljotvoriti s'početkom školske godine 1875-76 godišuji jedan tečaj vištački za težioce na učiteljstvo kod pučkih učionah.

U tem tečaju udioništovati mogu samo učenici, koji su već sve razrede, ili harem više višjih razredâ kod sriednjeg učilišta svršili.

Istima bi se, do ktečaj traje, udilila za kladnina od 100 do 200 for., a kad bi sdobrim uspihom isti godišnji tečaj svršili, bili bi odmah namišćeni kao učitelji kod pučkih učionah u pokrajini.

Pozivaju se roditelji ili štitnici onih mladićah, koji misle višerečenom dozvosom okoristiti se, db prošnje svoje rodjeničama i svidočnicama pridložnika podkripljene ne kasnije dana 30. rujna o. g. priko pridstavljena c. k. kotarskoga Poglavarstva, c. k. Ravnateljstva i Učiteljistva u Arbanasim podnezu.

U Zadru 9. Rujna 1875

Od c. k. pokrajinskog školrkeg Vieća.

N. 2823. C. S. P. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Per l' anno scolastico 1875-76 che avrà principio al 15 ottobre p. v. sono disponibili alcuni posti gratuiti nel convito unito all' i. r. istituto magistrale in Borgo-Erizzo di Zara a favore di giovani dalmati, che intendessero dedicarsi allo studio pedagogico-metodico.

Nel convito ricevono i giovani ammessi alloggio, vitto, lavatura, medico e medicinali, mentre le spese di viaggio d' andata e di ritorno, nonchè la provvista dei libri e degli altri occorenti mezzi di studio, fra i quali va compreso un violino, e quella dei vestiti restano a carico della rispettiva famiglia.

Agli alunni del primo corso và di regola concesso mezzo posto, mentre l' altra metà dovrà essere indennizzata dalla famiglia con fior. 10 mensili.

Gli aspiranti produranno le loro domande scritte in italiano ed illirico, a mezzo del rispettivo i. r. capitanato distretuale all' i. r. direzione dell' istituto magistrale in Borgo-Erizzo alla più lunga pel giorno 30 settembre a. c. ed a senso del § 14 dello statuto organico degli istituti magistrali (Bollet. per le scuole della Dalmazia N. 12) dovranno corredarle di certificati comprovanti:

1. l' età di 15 anni compiuti
2. buona costituzione fisica
3. integrità morale
4. l' ultimo certificato scolastico ottenuto.

Alle domande sarà inoltre da unire una dichiarazione (reversale) contenente l' obbligo di servire pel caso dell' attenimento d' un posto, almeno per sei anni nell' istruzione elementare di qualunque scuola della provincia, che venisse assegnata dalla competente autorità scolastica, o in caso contrario di rifondere gli importi che in qualità di preparandi al magistero avessero percepiti.

Questa reversale ha da essere pure firmata dal genitore o dal tutore dell' aspirante.

Il conferimento d uno o di mezzo posto ad aspiranti, che devono entrare nel primo corso del preparandio, rimane condizionato alla buona riuscita dell' esame d' ammisione prescritto dalla legge il quale sarà tenuto dal giorno 10 al 15 ottobre presso il detto istituto magistrale, in conformità alle prescrizioni del § 15 del sullodato statuto.

Zara, 1. settembre 1875.

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Provinciale.

N. 2748. C. S. P. 3—3

AVVISO DI CONCORSO

Sono disponibili per l' anno scolastico 1875-76 alcuni stipendi nautici da fior. 84 a favore di giovani dalmati i quali intendono dedicarsi allo studio del corso nautico bienniale presso le scuole nautiche.

Pel conferimento di tali stipendi si apre il concorso a tutto 30 settembre corr.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro istanze all' i. r. cousiglio scolastico provinciale in Zara pel tramite del capitanato distrettuale da cui dipendono, comprovando con legali documenti l' età, gli studi percorsi, come pure di essere forniti di sana e robusta costituzione fisica e di aver superato con buon effetto l' innesto vaccino.

Esigesi inoltre che ogni candidato indichi i beni di fortuna eventualmente posseduti da lui o dalla sua famiglia, il numero dei fratelli e delle sorelle, e se taluno di questi abbia goduto, o godo qualche sussidio da fondi pubblici o da altre fondazioni.

Nel conferimento di tali stipendi si avrà preferente riguardo a quei concorrenti, che avessero percorsi, studi maggiori, o che fossero già iniziati nella navigazione. Si avverte in fine, che qualora tra gli aspiranti vi fossero giovani i quali col principio del p. v. anno scolastico entrassero appena nel primo corso nautico, la deliberazione sulle loro istanze seguirà dopo scorso un periodo di tre mesi di regolare frequentazione della scuola in qualità di studenti pubblici.

Zara, 1. settembre 1875.

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Provinciale.

Br. 2823. U. P. V. 3—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Za učionsku godinu 1875-76, koja će započeti na 15 dojdućeg listopada, razpoloživa su neka bezplatna mjesta u pitomištu pridruženomu c. k. učiteljištu u Arbanasih kod Zadra u korist dalmatinskim mladićem, koji hoće da se dadu ona pedagogičko-metodični nauk.

Primljeni mladići dobivaju u pitomištu stan, hranu, pranje, liekara i ljekarije, dočim o teretu dotične porodice ostaju putni troškovi dolazka i povratka, i nabava knjigâ i drugih učenju potrebitih sredstva, medju kojima i guslica.

Pitomcem prvog tečaja podieljuje se po pravilu pò mjesta, dočim će drugu polovinu porodica namiriti su 10 for. na mjesec.

Težioci će svoje talijanski i hrvatski napisane prošnje podnieti najdalje do 30 rujna o. g. c. k. Ravnateljstvu Učiteljišta u Arbanasih preko do dotičnog c. k. kotarskog Poglavarstva, i obložitih, u smislu §-a 14 sustavne ustanove učiteljištâ (učionski list za Dalmaciju Br. 12) svjedočnicam dokazujućim:

1. doba od 15 navršenih godina
2. dobar tjelesni sastav
3. ćudorednu neporočnost
4. zadnju dobivenu učionsku svjedočnicu.

Prošnjam je suviše priložiti izjavu (priznanicu) sadržujuću obvezu o službi, slučajem podieljenja jednog mjesta, za šest bar godina u početnom nauku kod ma koje učione u zemlji, koju bi dotična učionska vlast doznačila, ili inače o uznamiri svotâ primljenih kao pripravnici na učiteljevanju.

Takovu priznanicu treba da podpiše roditelj ili štitnik težioca.

Podieljenje jednoga ili pò mjesta težiocam, koji će stupiti u prvi tečaj učiteljšta ostaje privezano dobromu uspjehu po zakonu propisanog pripustnog izpita, koji će se od 10 do 15 listopada kod istog učiteljišta držati po propisih § 15 pomenute ustanove.

Zadar, 1. rujna 1875

Od c. k. učionskog pokrajinskog Vieća.

Br. 2748. P. U. V. 3—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Razpoložive su za učionsku godinu 1875-76 nekolike pomorske zakladnine od for. 84 u korist dalmatinskim mladićem, koji se misle podati nauku dvogodišnjeg pomorskog tečaja kod pomorskih učiona.

Na podieljenje takovih zakladnina razpisuje se natječaj do 30 tek. rujna.

Težioci će svoje prošnje podnjeti c. k. učionkomu pokrajinskomu vieću u Zadru preko kotarskog Poglavarstva od koga zavise, dokazav s zakonitim izpravam dobu, svršene nauke, i suviše da su zdravog i jakov tjelesnog sastava i da su dobrim us

pjehom dobili navrtak boginjâ.

Hoće sa suviše, da svaki predloženik naznači svoje slučajno i porodice mu imanje, broj braće i sestara, i da li je uživao ili uživa koju pripomoć iz državnih ili inih zaklada.

Pri podieljenju takovih zakladnina imati će prednostni obzir natjecatelji, koji su veće nauke izučili, ili su se već dali na plovitbu. Primjećuje se napokon, da kad bi medju težiocim bilo mladića, koji bi s početkom dojduće učionske godine stupili istom u prvi pomorski tečaj, neće se o njihovih prošnjah odlučiti nego nakon tri mjeseca redovitog polaženja učione kano javni učenici.

Zadar, 1. rujna 1875.

Od c. k. učionskog pokrajinskog Vieća.

Digitized by Google

N. 2822-C S. D. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Sono disponibili pel p. v. anno scolastico alcuni stipendj erariali da fior. 100 e fior. 150 v. a. derivante dalla dotazione del soppresso Convitto di Zara e destinati a favore dei giovani dalmati, eslusivamente per gli studj delle scuole medie.

Il concorso ai suddetti stipendj resta aperto sino ai 30 settembre 1875.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro istanze entro il termine sopraindicato ai rispettivi Capitanati distrettuali pel tramite delle Direzioni ginnasiali, o delle scuole reali qualora fossero già studenti, comprovando:

1. l'età, il luogo di nascita e quello dell' attuale dimora;

2. i nomi e la condizione dei genitori, e se siano in vita;

3. il numero dei fratelli e delle sorelle, indicando se taluno di essi godono od abbia goduto qualche stipendio o posto gratuito d' educazione ed a carico di quale fondo;

4. i beni di fortuna o le risorse d'ogni genere appartenenti al candidato od alla sua famiglia;

5. finalmente gli studj percorsi colla produzione degli attestati scolastici d' almeno due ultimi semestri.

Zara 1 settembre 1875

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Provinciale.

— - —

N. 11824 2—3

AVVISO.

Trovandosi disponibile uno stipendio di fiorini 126 v. a. accordato per Grazia Sovrana a favore dei giovani del distretto politico di Cattaro per gli studj ginnasiali e preferentemente di quelli che intendono dedicarsi allo stato ecclesiastico, viene aperto il relativo concorso per la durata di quattro settimane dalla prima inserzione dell' avviso nell' Avvisatore Dalmato.

Gli aspiranti dovranno produrre la propria documentata istanza all' i. r. Capitanato distrettuale di Cattaro comprovando i titoli di cui si credono forniti per poter conseguire lo stipendio. Dovranno inoltre indicare i beni di fortuna appartenenti ad essi ed alla loro famiglia, il numero dei fratelli e delle sorelle, facendo constare se taluno di questi abbia goduto o goda attualmente qualche stipendio o sussidio da un fondo pubblico o da fondazioni.

Zara 14 settembre 1875

Dall' i. r. Luogotenenza.

———

N. 12152 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Essendo vacanti due stipendii d' annui fiorini trecento cadauno derivanti dalla dotazione del soppresso Convitto di Zara e da devolversi a favore di giovani dalmati i quali si dedicano agli studii legali o medico chirurgici, se ne apre il concorso fino a tutto il 15 ottobre 1875.

A questi stipendii possono aspirare quei giovani dalmati i quali hanno già incominciato gli studi legali o medico chirurgici oppure intendono di dedicarvisi dopo di aver subito con buon successo l' esame di maturità.

Gli aspiranti a questi stipendi dovranno insinuare le loro istanze a questa Luogotenenza col tramite della rispettiva autorità politica distrettuale, comprovando regolarmente:

a) l' età, luogo di nascita e domicilio;

b) condizioni dei genitori se i medesimi si trovano in vita;

c) il numero dei fratelli e sorelle, coll' indicazione se taluno di essi abbia goduto o goda presentemente un qualche stipendio o posto gratuito di educazione ed a carico di quale fondo;

d) i beni di fortuna e le risorse d' ogni genere dell' aspirante e della sua famiglia;

e) gli studii percorsi colla produzione dei relativi attestati, per quelli che si trovano già presso un' università, il certificato degli esami di Stato a d' iscrizione presso una facoltà legale o medica e dei colloqui sostenuti e per gli altri i certificati di maturità.

Zara 15 settembre 1875

Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

——

Br. 2822-U. P. V. 3 - 3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Razpoložive su za dojdući učionsku godinu neke državne zakladnine od 100 i 150 fior. a. v., proiztičuće iz oskrbe ukinutog Pitomišta u Zadru i namienjene u korist dalmatinskim mladićem jedino za nauk srednjih učiona.

Natjočaj na takove zakladnine traje do 30 rujna 1875.

Težioci će svoje prošnje za pomenutio roka podnieti dotičnim kotarskim Poglavarstvom, preko gimnazijalnih ili realnih Ravnateljstva ako su već učenici, dokazav:

1. Dobu, rodno i sadanje boravno mjesto;

2. ime i stalež roditeljâ, i jesu li živi;

3. broj brace i sestara, naznakom da li koji uživa ili je uživao kakovu zakladninu ili uzgojno bezplatno mjesto, a o teretu kojoj zakladi;

4. imanje i svakovrstni probitci pripadajući predloženiku i njegovoj porodici;

5. napokon svršene nauke s prikazom učionskih svjedočnica bar dvaju zadnjih polugodišta.

Zadar 1 rujna 1875

Od c. k. učionskog pokrajinskog Vieća.

———

Br. 11824 2—3

OBJAVA.

Budući razpoloživa jedna zakladnina fior. 126 a. v., po Carskoj milosti podieljena u prilog mladićem iz Kotorskog političkog kotara za gimnazijalne nauke, a preduije mladićem, koji bi se dali na svećenstvo, razpisuje se dotično natjecanje za četiri nedjelje, tečivo odkad se objava po prvi put uvrsti u Objavitelj Dalmatinski.

Težioci imaju svoje dokaznicami pridodane prošnje podnieti c. k. kotarskomu Poglavarstvu u Kotoru, da dokažu naslove s kojih bi scienili da zaslužuju zakladninu. Naznačiti će suviše sobstveno i porodice im imanje, broj braće i sestara, i je li kogod uživao ili sada uživa koju zakladninu ili pripomoć iz državne ili druge zaklade.

Zadar, 14 rujna 1875

Od c. k. Namjestništva.

———

Br. 12152 1 - 3

NATJEČAINA OBJAVA.

Pošto su razpoložive dvie zakladnine, godišnjih fiorina trista svaka proiztičuće s oskrbe ukinutog Pitomišta u Zadru i namienjene dalmatinskim mladićem, koji se daju pravoslovnomu ili liekarsko-vidarskomu nauku, razpisuje im se natječaj do 15 listopada 1875.

Na ove zakladnine mogu težiti dalmatinski mladići, koji su već započeli pravoslovni ili liekarsko-vidarski nauk, ili misle ga preduzeti pokle budu dobrim uspiehom ispit dozrelosti položili.

Težioci na ove zakladnine svoje će prošnje podnieti ovomu Namjestništvu preko dotične kotarske političke vlasti, pravilno dokazav:

a) dobu, rodno i boravno mjesto;

b) stalež roditeljâ i jesu li živi;

c) broj braće i sestara, naznakom da li je koji god uživao ili sada uživa koju zakladninu ili bezplatno uzgojno mjesto, a o teretu koje zaklade;

d) imetak i svakovrstni probitci težioca i njegove porodice;

e) svršene nauke uz prikaz dotičnih svjedočnica, a glede onih koji su već na učilištu, svjedočnice o državnih izpitih ili o upisu kod pravoslovnog ili likarskog fakulteta ili o izdržanih razgovorih, a glede ostalih sviedočnice dozrelosti.

Zadar, 15 rujna 1875

Od c. k. Namjestništva dalmatinskog.

———

N. 12152 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Essendo vacante uno stipendio di annui fiorini centocinque derivante dalle soppressa dotazione del convitto di Zara e da devolversi a quei giovani dalmati che si dedicano agli studii tecnici tanto inferiori che superiori, se ne apre il concorso fino al 15 ottobre 1875.

Gli aspiranti a questo stipendio dovranno insinuare le loro istanze a questa Luogotenenza col tramite della rispettiva autorità politica distrettuale, comprovando regolarmente:

a) l' età, luogo di nascita e domicilio,

b) condizioni dei genitori se i medesimi si trovano in vita,

c) il numero dei fratelli e sorelle, coll' indicazione se taluno di essi abbia goduto o goda presentemente un qualche stipendio o posto gratuito di educazione ed a carico di quale fondo,

d) i beni di fortuna e le risorse d' ogni genere dell' aspirante e della sua famiglia,

e) gli studii percorsi colla produzione de relativi attestati, e per quelli che si trovano già presso un' università il certificato d' iscrizione presso un Istituto tecnico superiore.

Zara 15 settembre 1875

Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

———

N. 12152 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Rimasto vacante uno stipendio d' annui fiorini centocinque derivante dalla fondazione Conte Vetter de Lilienberg e da devolversi a giovani dalmati che intendono di dedicarsi agli studii universitarj di qualunque siasi categoria, ne viene aperto il concorso fino ai quindici d' ottobre 1875.

Al suindicato stipendio possono concorrere quei giovani dalmati che si trovano di già inscritti presso una qualsiasi facoltà universitaria o che intendono di inscriversi dopo d' aver subito con buon successo l'esame di maturità.

Gli aspiranti a questo stipendio dovranno insinuare le loro istanze a questa Luogotenenza col tramite della rispettiva autorità politica distrettuale, comprovando regolarmente.

a) l' età, luogo di nascita e domicilio,

b) condizioni dei genitori se i medesimi si trovano in vita,

c) il numero dei fratelli e sorelle, coll' indicazione se taluto di essi abbia goduto o goda presentemente un qualche stipendio o posto gratuito di educazione ed a carico di quale fondo,

d) i beni di fortuna e le risorse d' ogni genere dell' aspirante e della sua famiglia,

e) gli studi percorsi colla produzione dei relativi attestati, e per quelli che si trovano già presso un' università il certificato d' iscrizione e dei colloqui ed esami già sostenuti e per gli altri i certificati di maturità.

Zara 15 settembre 1875

Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

———

N. 12152 1—2

AVVISO DI CONCORSO.

Essendo vacanti due stipendj d' annui fiorini trecento quindici cadauno derivanti dalla dotazione erariale e da devolversi a giovani dalmati che si dedicano agli studj medico chirurgici, se ne apre il concorso fino al 15 ottobre 1875.

A questii stipendi possono concorrere quei giovani dalmati che hanno di già incominciato gli studj medico chirurgici o che intendono di dedicarsi dopo di aver subito con buon successo l' esame di maturità.

Gli aspiranti a questi stipendii dovranno insinuare le loro istanze a questa Luogotenenza col tramite della rispettiva autorità politica distrettuale, comprovando regolarmente:

a) l' età, luogo di nascita e domicilio,

b) condizioni dei genitori se i medesimi si trovano in vita,

c) il numero dei fratelli e sorelle, coll' indicazione se taluno di essi abbia goduto o goda presentemente un qualche stipendio o posto gratuito di educazione ed a carico di quale fondo,

Br. 12152 1—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Pošto je razpoloživa jedna zakladnina godišnjih fiorina sto i pet, proiztičuća iz oskrbe ukinutog pitomišta u Zadru i namienjena dalmatinskim mladićem, koji se daju na tehničke bud niže bud višje nauke razpisuje se na nju natječaj do 15 listopada 1875.

Težioci na ovu zakladniuu podnieti će svoje prošnje ovomu Namjestništvu preko dotične kotarske političke vlasti, dokazav pravilno:

a) dobu, rodno i boravno mjesto

b) stalež roditeljâ, jesu li u životu,

c) broj braću i sestara, naznakom da li je koji izmed njih uživao ili sad uživa koji zakladninu ili bezplatno uzgojno mjesto a o teretu kojoj zakladi,

d) imetak j svakovrstne probitke težioca i porodice mu,

e) svršene nauke uz prikaz dotičnih svjedočnica, a glede onih koji su već na sveučilištu, svjedočnice o upisu kod jednoga višjeg tehničkog zavoda.

Zadar, 15 rujna 1875

Od c. k. Namjestništva dalmatinskog.

———

Br. 12152 1—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Pošto se izpraznila jedna zakladnina godišnjih fiorina sto i pet, proiztičuća iz zaklade grofa Vetter-Lilienberga i namienjena dalmatinskim mladićem, koji se namjeravaju dati na sveučilištne koje god vrste nauke, razpisuje joj se natječaj do 15 listopada 1875. Na pomenutu zakladninu mogu težili dalmatinski mladići, koji su već upisani kod ma kojeg sveučilištnog fakultete, ili se kane upisati iza kako budu položili izpit dozrelosti dobrim uspjehom.

Težioci na ovu zakladninu podnieti će svoje prošnje ovomu Namjestništvu preko dotične kotarske političke vlasti, dokazav pravilno:

a) dobu, rodno i boravno mjesto,

b) stalež roditeljâ, jesu li u životu,

c) broj braće i sestera, naznakom da li je koji izmed njih uživao ili sad uživa koju zakladninu ili bezplatno uzgojno mjesto a o teretu kojoj zakladi,

d) imetak i svakovrstne probitke težioca i porodice mu,

e) svršene nauke uz prikaz dotičnih svjedočnica, a glede onih koji su već na sveučilištu, svjedočnicu o upisu i o već izdržanih razgovorih i izpitih, a glede ostalih sviedočnice dozrelosti.

Zadar, 15 rujna 1875

Od c. k. Namjestništva dalmatinskog.

———

Br. 12152 1—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Pošto su izpražnjeno dvie zakladnine godišnjih fiorina tristo petnaest svaka, proiztičuće iz oskrbe državne i namienjene dalmatinskim mladićem, koji se dadu na ljekarsko-vidarske nauke, razpisuje im se natječaj do 15 listopada 1875.

Na te zakladnine mogu težiti dalmatinski mladići, koji su već započeli likarsko-vidarske nauke ili namieravaju im se podati iza kako budu položiti izpit dozrelosti dobrim uspjehom.

Težioci na ove zakladnine podnieti će svoje prošnje ovomu Namjestništvu preko dotične kotarske političke vlasti, đokazav pravilno:

a) dobu, rodno i boravno mjesto,

b) stalež roditeljâ, jesu li u životu,

c) broj braće i sestara, naznakom da li koji izmed njih uživao ili sad uživa koju zakladninu ili bezplazno uzgojno mjesto a o teretu kojoj zakladi,

Segue il II Supplemento — Slidi II Dodatak.

Digitized by Google

d) i beni di fortuna e le risorse d' ogni genere dell' aspirante e della sua famiglia,

e) gli studj percorsi colla produzione dei relativi attestati e per quelli che si trevano già presso un' università il certificato di iscrizione e dei colloqui sostenuti e per gli altri i certificati di maturità.

Zara 15 settembre 1875.

Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

N. 121.52 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Rimasto vacante un stipendio d' annui fiorini duecentodieci derivante dalla dotazione del soppreso convito di Zara per studii tecnici superiori e da devolversi a giovani Dalmati i quali si dedicano a tali studii presso una università o intendono di dedicarvisi dopo di aver subito con buon successo l' esame di maturità se ne apre il concorso fino ai 15 di ottobre 1875.

Gli aspiranti a questo stipendio dovranno insinuare le loro istanze a questa Luogotenenza col tramite della rispettiva autorità politica distrettuale, comprovando regolarmente:

a) l' età, luogo di nascita e domicilio,

b) condizioni dei genitori se i medesimi si trovano in vita,

c) il numero dei fratelli e sorelle, coll' indicazione se taluno di essi abbia goduto o goda presentemente un qualche stipendio o posto gratuito di educazione ed a carico di quale fondo;

d) i beni fortuna e le risorse d' ogni genere dell' aspirante e della sua famiglia,

e) gli studii percorsi colla produzione dei relativi attestati, e per quelli che si trovano già presso un' università il certificato dell' inserzione presso un istituto tecnico superiore e dei colloqui eventualmente sostenuti e per gli altri i certificati di maturità.

Zara 15 settembre 1875.

Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

N. 358-C. S. D. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di maestro della scuola popolare generale maschile di Eso Ponentale circondario scolastico di II classe, cogli emolumenti previsti dalla legge 29 decembre 1871.

Gli aspiranti al detto posto dovranno presentare le loro domande al consiglio scolastico locale di Eso Ponentale col tramite delle preposte autorità entro tre settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale, comprovando l' età, gli studj percorsi, i servizi prestati, l' abilitazione al magistero, nonchè la piena conoscenza della lingua slava che è la lingua di istruzione.

Zara, 20 settembre 1875

Dall' i. r. Consiglio scolastico distrettuale.

N. 121.52 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Rimasti vacanti due stipendii d' annui fiorini trecento cadauno derivanti dalla dotazione del soppresso convitto di Vienna da devolversi col principio dell' anno scolastico 1875-6 a favore di giovani dalmati che si dedicano agli studii di legge presso un' università, se ne apre il concorso fino ai 15 ottobre 1875.

Ai suindicati stipendi possono aspirare quci giovanni dalmati che hanno di già incominciato gli studii legali o che intendono dedicarvisi dopo d' aver subito con buon successo l' esame di maturità.

Gli aspirenti a questi stipendii dovranno insinuare le loro istanze a questa Luogotenenza col tramite della rispettiva autorità politica distrettuale, comprovando regolarmente:

a) l' età, luogo di nascita e domicilio,

b) condizioni dei genitori se i medesimi si trovano in vita,

c) il numero dei fratelli, e sorelle coll' indicazione se taluno di essi abbia goduto o goda presentemente un qualche stipendio o posto gratuito di educazione ed a carico di quale fondo;

d) i beni di fortuna e le risorse d'ogni genere dell'aspirante e della sua famiglia,

e) gli studii percorsi colla produzione dei relativi attestati, e per quelli che si trova-no già presso un' università il certificato degli esami di Stato o dei colloqui sostenuti e per gli altri i certificati di maturità.

Zara 15 settembre 1875.

Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

d) imetak i svakovrstne probitke težioca i prodice mu,

e) svršene nauke uz prikaz dotičnih svjedočnica, a glede onih koji su već na sveučilištu, svjedočnicu o upisu i o izdržanih razgovorih, a glede ostolih, svjedočnice dozrelosti.

Zadar, 15 rujna 1875

Od c. k. Namjestništva Dalmatinskog.

Br. 12152. 1—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Budući se izpraznila jedna zakladnina godišnjih fiorina dvista i deset, proizticuća iz oskrbe ukinutog pitomišta u Zadru za višje tehničke nauke i namienjena dalmatinskim mladićem, koji se daju na te nauke kod jednog sveučilišta ili kane im se podati iza kako polože izpit dozrelosti dobrim uspiehom, razpisuje se na nju natječaj do 15 listopada 1875.

Težioci na tu zakladninu svoje će prošuje podnieti ovomu Namjestništvu preko dotične kotarske političke vlasti, dokazav pravilno:

a) dobu, rodno i boravno mjesto,

b) stalež roditeljâ ako su živi,

c) broj braće i sestara, naznakom da li je kogod od njih uživao ili sada uživa koju zakladninu ili bezplatno uzgojno miesto, a o teretu kojoj zakladi,

d) imetak i svakovrstne probitke težioca i porodice mu,

e) svršene nauke uz prikaz dotičnih svjedočnica, a glede onih koji su već na učilištu, svjedočnice o upisu kod jednoga višjeg tehničkog zavoda i o slučajno izdržanih razgovorih, a glede ostalih, svjedočnice dozrelosti.

Zadar, 15 rujna 1875.

Od c. k. namjestništva dalmatinskog

Br. 358-K. U. V. 1—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Razpisuje se natječaj na učiteljsko mjesto kod pučke mužke obćenite učione u velikom Jižu, učionskog okolišu II razreda, s plaćami što ih predvidja zakon 29 prosinca 1871.

Težioci na to mjesto svoje će prošuje podnieti mjestnomu učionskamu Vieću velikog Jiza preko predstavljenih im vlasti, za tri nedjelje tečive odkad se ova objava po prvi put uvrsti u službeni list, dokazav dobu, svršene nauke, dosodanje službe, usposobu na učiteljstvo, i podpuno znanje naukovnog hrvatskog jezika.

Zadar, 20. rujna 1875.

Od c. k. kotarskog učionskog Vieća.

Br. 12152 1—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Pošto su izpražnjene dvie zakladnine godišnjih fiorina trista svaka, proizticuće iz oskrbe ukinutog pitomišta u Beču, i namienjene početkom učionske godine 1875-6 u korist dalmatinskim mladićem, keji se daju na pravoslovne nauke kod jednog sveučilišta, razpisuje im se natječaj do 15 listopada 1875.

Na te zakladnine mogu težiti dalmatinski mladići, koji su već započeli pravoslovne nauke ili namjeravaju im se podati iza kako budu položili izpit dozrelosti dobrim uspiehom.

Težioci na ove zakladnine podnieti će prošnje svoje ovomu Namjestništvu preko dotične kotarske političke vlasti, dokazav pravilno:

a) dobu, rodno i boravno mjesto,

b) stalež roditeljâ ako su živi,

c) broj braće i sestara, naznakom da li je kogod je njih uživao ili sada uživa koju zakladninu ili bezplatno uzgojno mjesto, a o teretu kojoj zakladi,

d) imetak i svakovrstne probitke težioca i porodice mu,

e) svršene nauke uz prikaz dotičnih svjedočnica, a glede onih koji su već na učilištu svjedočnice o državnih izpitih ili o izdržavnih razgovorih, a glede ostalih svjedočnice dozrelosti.

Zadar, 15 rujna 1875.

Od c. k. Namjestništva dalmatinskog.

Kundmachung. 1—3

Die auf Grundlage des §. 14 des Gesetzes vom 1. Juli 1872 am Sitze der Landwehr (Landesvertheidigungs) Commanden Wien, Brünn, Graz, Prag, Lemberg und Innsbruck etablirten Offiziers-Aspirantenschulen und nach Maßgabe der Verhältnisse auch „Filialschulen" in anderen Provinzial-Haupt- und sonstigen größeren Städten werden rücksichtlich des Schuljahres 1875-76 am 1. December l. J. eröffnet.

Der hauptsächliche Zweck dieser Anstalten besteht in der gründlichen Heranbildung von Aspiranten ~~der k. k. Landwehr und auch sonstiger, der Wehrpflicht nicht unter-~~ liegenden Bewerber zu Kadeten (Offizieren) in nicht activen Verhältnisse.

Hiezu werden wie bisher, Abend- und nach Bedarf, an einem oder dem anderen Schulorte auch Tages-Curse eröffnet. Der Umfang der in diesen Cursen zum Vortrage gelangenden Gegenständen gründet sich im allgemeinen auf den für die Schulen der Einjährig-Freiwilligen normirten Lehrplan (Beilage II, Landwehr-Verordnungs-Blatt Nr. 14 vom Jahre 1872). Nebstbei werden, behufs der ergänzenden Ausbildung zu Berufs-Kadeten (Offizieren) in der hiesigen und eventuell auch in der Offiziers-Aspiranten-Schule zu Prag abgesonderte Abend-Vorträge über Geografie, Geschichte, Mathematik und Naturwissenschaften in der für die k. k. Kadetenschulen des Heeres vorgeschriebenen Ausdehnung stattfiinden.

Der Unterricht in sämmtlichen Gegenständen, sowie jener im Fechten und Turnen, dann die erforderlichen Lehrbücher, Kartenmarke, Zeichen-und Schreibrequisiten werden unentgeltlich geboten.

Zu dem Unterrichte in den Abendkursen werden an Werktagen die Abendstunden von 7—9 Uhr und theilweise auch die Nachmittage der Sonntage in Anspruch genommen; der Unterricht in den Tagskursen währt tägich 3 bis 4 Stunden.

Die theoretisch-practischen Vorträge werden allenthalbe mit letztem Juli 1876 beendet. Die Monate August und September sind zur Vornahme pratischer Uebungen bestimmt. Im Monate Oktober finden die Schlußprüfunge statt.

Aufnahmsmodalitäten.

1. Aspiranten, welche ohne weitere Inanspruchnahme des Landwehr-Aerars (alinea 5) die Ausbildug zum Kadeten (Offizier) des nicht activen oder des actven Verhältnisses anstreben, bleibt die Wahl des Schulortes und weiters überlassen, ob sie die bezüglichen daselbst etablirten Kurse vollständig oder nur theilweise, d. i. in Bezug auf die Vortrage bloseiszelner Gegenstände zu frequentiren wünschen.

2. Die ärarische Verpflegung während der Frequentirung einer Offiziersaspirantenschule kann grundsätzlich nur Aspiranten aus dem Mannschaftsstande der nicht aktiven k. k. Landwehr zugewendet werden.

Die hierauf reflectirenden Aspiranten dieses Verhältnisses — welche sich damit der im Puncte 1 enthaltenen Vortheile begeben und, wenn sie die Ausbildng zum Berufs-Kadeten anstreben, die vollständige oder wenigstens annähernde Eignung zum nicht activen Kadeten besitzen sollen—werde, im Falle ihrer Qualification überhaupt, von den zuständigen Bataillons-Commandanten rechtzeitig einberufen und, behufs der ungeschmälerten Frequentirung des Tags-beziehungsweise des Berufs-Kadeten-Kurses (Tags-und Abendkurs, oder letzteren allein) an einer vom Ministerium bezeichneten Offiziers-Aspirantenschule, dem am betreffenden Schulorte etablirten Instructions-Cadre in Verpflegszutheilung übergeben.

Die eventuell Absendung dahin erfolgt auf ärarische Kosten.

Auf die Dauer der vorgedachten Zutheilung erhalten die Betreffenden gleich den etwa ausnamsweise dem sistemisirten Präsenzstande der Cadres entnommenen Aspiranten nebst den chargenmässigen Gebühren, ein für die Anschaffung von Behelfen zur Erweiterung ihrer Ausbildnng durch Selbststudium bestimmtes monatliches Pauschale per 6 fl ö. W.

Die vom Beginne bis znr Beendigung des Lehrcurses zugebrachte Zeit wird ihnen so wie jenen Aspiranten aus dem Mannschaftsstande der nicht activen Landwehr, welche, unter Belassung in diesem Verhältnisse, sich zur Frequentirung eines Kurses in seinem vollen Umfange rücksichtlich der Dauer sowohl als der sämmtlich vorgeschriebenen Lehrgegenstände anf eigene Kosten gemeldet haben (Punct 1) zwar nur einfach, jedoch als active Dienstleistung gerechnet.

3. Die nach Vorstehendem genauestens zu präcisirenden Gesuche sind längstes bis 20. October l. J. an jenes Landwehr (Landesvertheidigungs) Commando zu leiten, in dessen Bereiche die Aspiranten domiciliren.

Bewerber aus dem Civilstande haben ihre Gesuche mit dem von der politischen oder Polizei-Behörde des bezüglichen Aufenthaltsortes (bei Staats-und diesen gleichgestellten Beamten von den Vorständen der betreffenden Aemter) ausgefertigten Nachweise über: die Geburtsdaten, den Zuständigkeitsort, die genossene allgemeine Bildung, diee Subsistenzmittel, gesellschaftliche Stellung und einen tadellosen Lebenswandel, zu instruiren.

Seitens der Aspiranten aus dem Mannschaftsstande der nicht activen Landwehr ist den Gesuchen der Nachweis über die genossene allgemeine Bildung und gewonnene militärische Ausbildung zuzulegen.

Wiem am 23. Augnst 1875

Vom k. k. Ministerium für Landesvertheidignng

Digitized by Google

Editti.

N. 1813-civ. 2—3

EDITTO

Nei giorni 13 ottobre e 15 novembre p. v. dalle ore 9 ant. in poi si terranno i duplici incanti pella vendita di una casa esecutata da Don Luca Gnječ a Nicolò Bača.

(Vedi 1.a pub. al N. 74).

Stagno, 4 settemqre 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale

N. 2489-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 18 ottobre e 22 novembre 1875 dalle ore 9 a. m. in poi si terranno i duplici incanti pella vendita dello stabile oppignorato da Catterina ved Chersa e LL. CC. a Matteo Giunio.

(Vedi 1.a pub. al N. 75).

Curzola, 7 agosto 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5388-civ. 3—3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico invita coloro che in qualità di creditori hanno qualche pretesa da far valere contro l' eredità di Filippo Cace q.m Marko, possidente e negoziante a Sebenico, morto il 12 luglio 1875, lasciando testamento scritto, a comparire il 30 novembre p. v. innanzi o questo Giudizio per insinuare o comprovare le loro pretese, oppure a presentare entro detto termine la loro domanda scritta, poichè in caso contrario, qualora l' eredità venisse esaurita col pagamento dei creditori insinuati, non avrebbero contro la medesima alcun altro diritto che quello che loro competesse per pegno.

Sebenico 2 agosto 1875

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 761-civ. 3—3

EDITTO.

Con cui si fa pubblicamente conoscere e sapere che pella tenuta dei triplici incanti esecutivi contemplati dal precedente Editto 12 gigno p. p. N. 525, furono di ufficio rideputate le giornate dei 23 ottobre, 23 novembre e 23 dicembre p. v. dalle ore 9 antim. fino alle 1 pom. tenute ferme le avvertenze e le condizioni portate dal succitato Editto.

Risano 6 agosto 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3509-civ. 3-3

EDITTO

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale del suo ufficio dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 15 ottobre, 15 novembre e 15 decembre 1875 si terranno i triplici esecutivi incanti per la vendita del vignale giovane dell' estesa di otto zappe nella campagna ei Radonić, vocato Pod, fra confini a scilocco Božo Galić q.m Joso, a bora Vercić Nikola q.m Ivan, a mezzodì Ivan Rulazo q.m Stipan a ponente strada comunale, oppignorato da Rosa Popović in Piperata a Giacomo Galić q.m Michele e stimato con fior. 116, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 116.

2. Verrà deliberato al maggior offerente verso deposito del vadio del 10 per cento da cui sarà dispensata l' esecutante, e con ciò che al terzo incanto sarà venduto anche al disotto di quel prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e poricolo del deliberatario, salvo che per la esecutante, dispensata dallo stesso, fino all' montare del suo credito ed accessorj.

Dernis 11 agosto 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1918-civ. 3-3

EDITTO.

Nei giorni 28 ottobre e 30 novembre 1875 avranno luogo i duplici incanti per la vendita della casa esecutata da Antonio Ostoja e consorti ad Annetta Franchini e consorti giusta le condizioni riportate nell' Editto inserito al N. 73 di questo foglio.

Spalato 3 luglio 1875

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

Nr. 852-civ. 3—3

EDITTO.

Presso questo Giudizio si terranno nei giorni 30 ottobre e 30 novembre a. c. i duplici incanti pella vendita della casa oppignorata dalla Procura di finanza a Simeone Ivellić e consorti, colle condizioni portate dall' editto pari data e numero pubblicato sub N. 74.

Risano 21 agosto 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2620-civ. 3 3

EDITTO.

Si diffidano Michele, Matteo e Pietro Tomasich a presentare le dichiarazioni di erede all' asse relitta dal loro padre Andrea.

Ragusavecchia 6 agosto 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 1701-civ. 3—3

EDITTO.

Viene fissato il dì 29 settembrè 1875 dalle ore 9 a. m. ad 1 ora pom. per la vendita al terzo incanto in 8 lotti dei beni esecutati dall' i. r. Procura di finanza, a Catterina ved Dulipan.

(Vedi 1.a pub. al N. 74).

S. Pietro 6 maggio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.
della Brazza.

N. 1251-civ. 3—3

EDITTO.

Pella vendita al duplice incanto degli stabili descritti nel protocollo d' estimo 30 novembre 1872 N. 1907 e divisi in 4 lotti, appartenenti alla massa concursuale dell' oberato Giovanni Primoraz.

(Vedi 1.a pub. al n. 74).

Ragusa 28 agosto 1875

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 1789-civ. 3-3

EDITTO.

Pella vendita all' asta nei giorni 25 ottobre, 22 novembre e 20 decembre 1875 degli immobili oppignorati da Michele Sbisà da Curzola a Giacomo e Nicolò fratelli Fabris q.m Michele pure da Curzola.

(Vedi 1.a pub. al N. 74).

Curzola 30 agosto 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 945-civ. 3—3

EDITTO.

con cui l' assente d' ignota dimora Giacomo Polovineo viene eccitato a presentare la sua dichiarazione d' erede sopra la facoltà lasciata dal di lui fratello Teodoro.

Risano 5 settembre 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 901. 3—3

EDITTO.

Presso questo Giudizio si terranno nei giorni 25 ottobre e 25 novembre p. v. i duplici incanti pella vendita di due terreni siti in Mondamo località Kaplak, oppignorati dalla c. r. Procura di finanza dalmata a Simeone Leonardo Spalatin fu Girolamo di quì, colle condizioni portate dall' Editto pari data e numero pubblicato sub N. 74.

Arbe 30 luglio 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 311-a. 1875 3—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 9 ottobre p. v. verrà tenuta un' asta nell' ufficio della Ricevitoria Demaniale di Sebenico pella riaffittanza sessennale dei beni di appartenenza della dotazione di S. Grisogono colla voce fiscale di fior. 32.

(Vedi 1.a pub. al N. 74).

Sebenico 1 settembre 1875

Dall' i. r. Ricevitoria Demaniale.

N. 2688-civ. 3—3

EDITTO.

Si diffida Pietro Chessovia a produrre la dchiarazione d' erede all' asse relitta da Giovanni Chessovia.

(Vedi 1.a pub. al N. 73).

Ragusavecchia 6 agosto 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1175-civ. 3—3

EDITTO.

Concernente la petizione N. 274, prodotta da Marco Čiuković da Baošić in confronto dell' assente d' ignota dimora Luca del fu Joco Pavlović per giustificazione di prenotazione in assicurazione del capitale di fior. 155:60 ed accessori, sulla quale venne fissata l' udienza pel dì 15 decembre 1874 alle ore 9 antim, e destinato all' assente in curatore Gregorio Cattić.

(Vedi 1 pub. al N. 74).

Castelnuovo 25 agosto 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 8220-civ. 2 - 3

EDITTO.

Per parte di quest' i. r. Pretura Urbana in esito all' instanza di Giuseppe Zonfaly i. r. ufficiale presso il Comando Militare in Zara in confronto all' i. r. Procura di finanza dalmata nelle rappresentanze dell' i. r. Ministero di guerra dell' Impero de pres. 28 luglio 1875 N. 6743 venne accordata l' emissione dell' Editto di ammortizzazione della quietanza che viene dichiarata perduta rilasciata all' instante dall' i. r. Ministero della guerra dell' Impero di data 17 decembre 1873 D. B. N.ro 1815 la quale verteva

a) Sopra un capitale di fior. 3600 depositato per cauzione di matrimonio dell' i. r. ufficiale di registratura di 3.za classe Giuseppe Zonfaly mediante atto di dedica dei 10 novembre 1873 consistente in due vincolate obbligazioni in Note, della cassa centrale del debito dello Stato, la prima di fior. 600 N. 90288 del 1 agosto, la seconda di fior. 3000 N. 10177 del 1 novembre, ambedue dell' anno 1873.

b) Sopra due certificati di rendita in Copia N. 350 e N. 563 ambidue datate 22 novembre 1873. Coloro i quali possedessero tale documento, oppure un qualunque titolo intendessero, far valere qua'che diritto, devono annunziarsi entro un anno 6 settimane e 3 giorni, mentre diversamente si riterrà ammortizzato dietro nuova domanda dell' instante.

Zara li 2 settembre 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2154-civ. 1 - 3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Pretura Urbana in Cattaro si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima, dalle ore 9 alle 12 merid. del giorno 16 ottobre p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dei terreni:

1. Terreno detto Bielusina sito nella località Berda, pianura di Mercevaz diviso in due pezzi, uno arativo, coltivato, olivato e vitato adjacente pascolivo dell' estesa di giorni $8^1/_4$ d' aratura, facente parte dei N.ri mappali 1544, 1551, 1556 e 1557 fra confini da tramontana eredi di Golub Matteo, da scilocco e da ponente strada, e da levante Ivossevich Savo e Lazo.

2. Due pezzi uniti di terreno nella località Velja Stiena a Gossich, il primo pezzo vitato ed olivato dell' estesa di mezza giornata d' aratura fra confini da levante Nico Starcevich, da ponente l' esecutato, e tramontana e maistro strada; ed il secondo pascolivo pure dell' estesa di mezza giornata, fra confini da levante Ivo Brinich, da ponente Ivo Kostich, e da mezzodì e tramontana strada, oppignorati dall' eredità di Giovanni Tomanovich a Vuco Stancov Kostich e stimati fiorini 1026:60, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorin 1026:60.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dopo l' intimazione del decreto di delibera in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Cattaro 1 luglio 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

ANNUNZI.

3—4

Vittorina Rehn

a Lubiana, Fürstenhof 206, 1 piano,
raccomanda
ai genitori, il suo istituto privato d' istruzione ed educazione femminile, autorizzato dall' Eccelso i. r. Ministero del culto.

Col 1.° ottobre comincia l' anno scolastico 1875-76.

Informazioni dettagliate possono rilevarsi dagli statuti, i quali vengono spediti a richiesta, franchi di porto.

AVVISO. 1—3

Si prevengono i Signori azionisti della **Prima Società Enologica Dalmata in Spalato** che domenica 24 ottobre p. v. alle ore 5 p. m. verrà tenuta un'adunanza generale nei locali della **Società** stessa col seguente ordine del giorno:

I. Relazione della Direzione, e votazione del 4.to bilancio sociale (dal 1 luglio 1874 al 30 giugno 1875).

II. Nomina di tre revisori.

III. Modificazione del § 42 dello Statuto.

Spalato 15 settembre 1875

La Direzione

Br. 1147 2 - 3

OBJAVA NATJEČAJA.

U namjeri da se redarstvena služba redovitije vrši, otvora se natječaj za četiri mjesta Redara kod ove Obćine, uz sljedeće uvjete:

I. Plaća svakoga Redara jest ustanovljena na 30 mjesečnih stotinjakah, što će oni primati poplatno od 15 do 15 danā, nadodavši stan i potrebita oružja i suviše sa onim diom utjeranih redarstvenih globā što je ustanovljeno od obstojećih zakonā.

II. Obćinsko će Opravljateljstvo pribaviti Redarima potrebitu odjeću, a za to će ustavljati svaki mjesec od njihove plaće jednu razmjernu svotu do dovršene naknade izdržanih troškovā. Na koncu roka svake godine biti će njima nadoplaćeno sve ono što bi slučajno preostalo od takovog ustavljanja.

III. Redari neimaju pravo na mirovinu.

IV. Natiecatelji treba da dokažu godine mjesto rodjenja i sadašnje stanište, podpuno poznavanje hrvatskoga jezika, da su zdrava i jaka tjela, kao takodjer da su neoženjeni i da jim je glas i ćudoredno ponašanje bez prijekora. Samo se kaže da će ovo Opravljateljstvo primiti u službu privoljnije koji budu dokazati da su se dostojno ponašali u financijalnoj iliti u vojničkoj službi.

V. Dužnost će biti svakomu koji udje u Redarstvenu službu podpuno obsluživati naredbe sadržane u Redarstvenom Pravilniku 20 veljače 1869 odobrenu od Obćinskoga Vieća dne 20 veljače 1869 Br. 218 koji je izložen u ovomu uredu.

Treba da natiecatelji prošnje svoje, ispravama podkripljene, uprave na ovaj Obćinski ured kroz tri sedmice od dana prvoga uvršćenja ove Objave u službeni list Objavitelj Dalmatinski, i u Narodni list.

Šibenik 11 rujna 1875

Od Obćinskog Opraviteljstva

Načelnik

A. Supuk.

Prisjodnik

A. Iljadica.

Solche Personen, welche vom Wohnorte und Umgegend deutlich correct geschriebene Adressen gegen Vergütung liefern können, belieben sich franco an **B. S. 333 poste restante Hamburg**, innerhalb 8 Tage zu wenden.

Tipografia Governiale **GIUSEPPE TONČIĆ** redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 77 - Zara, Sabato 25 Settembre 1875.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana. Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.** Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite. Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 77 - U Zadru, u Subotu 25 Rujna 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*. Cjna se predbrojke ima-le da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.** Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena. Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.)*

PARTE UFFICIALE.

S. M. i. e r. ap. con veneratissima risoluzione dei 14 settembre a. c. si è graziosissimamente degnata di permettere che l' i. r. direttore delle reali superiori di Spalato Vincenzo *Buzolić* possa accettare e portare la croce di cavaliere dell' ordine pontificio di S. Gregorio.

Sulla base del § 9 dello statuto della commissione centrale pei monumenti artistici ed istorici il ministro del culto e dell' istruzione ha nominato a conservatori di detta commissione per la Dalmazia il professore ginnasiale Michele *Glavinić* in Spalato ed il consigliere luogotenenziale in pensione d.r Luigi *Mery* in Zara.

N. 5610-2091. **AVVISO.**

Essendo spirato il termine prefinito coll' anteriore avviso 25 luglio a. c. n.o 3779-849 pella produzione delle fassioni del reddito di case della città e borghi di Ragusa, vengono sollecitati i restanziari, in senso al § 31 dell' istruzione annessa alla notificazione governiale 25 settembre 1839 n.o 17820-6725, di produrle a tutto il giorno 8 ottobre venturo, mentre scorso quest' ultimo termine, senza che le fassioni venissero presentate, i proprietari saranno obbligati al pagamento della multa di fior. 10.50.

Ragusa, li 20 settembre 1875.
Dall' i. r. Capitanato distrettuale.

N.r 3373. **AVVISO.** 2—3

Gli articoli di diligenza retrodati a tutto l' anno 1874, descritti nel seguente prospetto e rassegnati dai rispettivi ufficii alla scrivente perchè inesitabili, essendo scorso l' anno di loro giacenza senza che le parti impostanti si sieno curate di ricuperarli, possono dai relativi mittenti venir ritirati presso la scrivente entro il termine di sei settimane, decorribili dalla data del presente avviso, semprechè il mittente si leggittimi come tale, presentando la ricevuta originale d' impostazione, e paghi il porto di cui gli stessi fossero aggravati.

PROSPETTO.

N. prog.	Qualità	Luogo d'impostazione	Luogo di distribuzione	NOME del destinatario	Valore fi.	Valore s.	Peso ℔.	Peso L.	Porto fi.	Porto s.
1	Diverse	Zara	Cittavecchia	Stefano Scarpa	2	—	13	5/10	—	45
2	"	"	"	Luigi Jug	2	—	13	7/10	—	45
3	"	"	Leihenthal	Apotheke zum golden. Elefant	1	51	13	—	—	79
4	"	"	Ragusa	Persich	1	—	6	4/10	—	69
5	"	"	Vienna	Urban Schwarzenberg	2	—	1	3/10	—	91
6	B. N.	Spalato	Ragusa	Martino Dukich	6	—	—	4/10	—	—
7	"	"	Milano	Fratelli Treves	15	—	1	6/10	—	—
8	"	"	Vienna	Ferdinando Horwath	50	—	—	7/10	—	28
9	Diverse	"	Scardona	Espositura politica	—	—	6	10	—	50

Zara, li 16 settembre 1875
Dall' i. r. Direzione delle Poste.

PARTE NON UFFICIALE.

S. M. i. e r. apostolica si è graziosissimamente degnata di incaricare S. E. il sig. luogotenente di esprimere il sovrano ringraziamento alla rappresentanza comunale di Cattaro per le condoglianze umiliate alla Maestà Sua in occasione della disgrazia toccata a S. M. l' Imperatrice.

S. M. i. e r. ap. si è graziosissimamente degnata di elargire dalla Sua cassetta privata per sussidii in Dalmazia un ulteriore importo di f. 840, dei quali

per ristaurare la cappella della B. V. in Zastražišće . . f. 200
per ristaurare le chiese a Zlopolje ed a Krivac . . . „ 300
alla religiosa famiglia dei P.P. Francescani in Castelnuovo „ 100

SLUŽBENI DIO.

Njegovo c. k. Apoštolsko Veličanstvo prepoštovanom odlukom 14 rujna o. g. udostojilo se je najmilostivije dopustiti, da c. k. ravnatelj višjih realka u Spljetu Vinko *Buzolić* može primiti i nositi viteški križ papinskog reda Sv. Grgura.

Na temelju § 9 ustanove središnjeg povjerenstva za umjetničke i povjestne spomenike, ministar je bogoštovja i prosvjete naimenovao čuvarim istog povjrenstva u Dalmaciji gimnazijalnog profesora Mjehovila *Glavinića* u Spljet i namjestničkog umirovljenog savjetnika Dr.a Luigja *Mery-a* u Zadar.

Br. 5610-2091. **OBJAVA.**

Pošto je minuo rok s predjašnjom objavom 25 srpnja o. g. Br. 3779-849 opredieljen na prikaz izjavâ o prihodih iz kuća u gradu i varoših Dubrovnika, odocnoci se pospješuju u smislu §.a 31 naputka priloženog vladinoj oznani 25 rujna 1839 Br. 17820-6725, da ih prikažu do dana 8 dojdućeg listopada, dočim ako i taj zadnji rok mine a izjave ne budu prikazane, vlastnici morat će platiti globu for. 10:50.

Dubrovnik, 20 rujna 1875.
Od c. k. kotarskog poglavarstva.

Br. 3373. **OBJAVA.**

Poštovozne do konca godine 1874 povraćene predmete, u sliedećoj izkaznici opisane a po dotičnih Uredih odpravljene pisućemu kao neizručive, dotični pošiljači, pokle je minula godina da leže bez da ih stranke digoše, mogu ih povući kod pisućega za roka šest nedjelja, tecivih od nadnevka ovo objave, samo ako se takovim opravdaju uz prikaz izvorne primke o predaji na poštu, i plate poštarinu kojom su obterećeni.

IZKAZNICA.

Red. br.	Vrsta	Mjesto predaje na poštu	Mjesto porazdjelbe	IME namienjenika	Vriednost f.	Vriednost n.	Teža ℔.	Teža l.	Poštarina f.	Poštarina n.
1	Različite	Zadar	Starigrad	Stjepan Scarpa	2	—	13	5/10	—	45
2	"	"	"	Luigji Jug	2	—	13	7/10	—	45
3	"	"	Leihenthal	Apothecke zum golden Elefant	1	51	13	—	—	79
4	"	"	Dubrovnik	Peršić	1	—	6	4/10	—	69
5	"	"	Beč	Urban Schwartzenberg	2	—	1	3/10	—	91
6	B. N.	Spljet	Dubrovnik	Martin Dukić	6	—	—	4/10	—	—
7	"	"	Milan	Braća Treves	15	—	1	6/10	—	—
8	"	"	Beč	Ferdinand Horwath	50	—	—	7/10	—	28
9	Raz.	"	Skradin	Političko Izloženstvo	—	—	6	10	—	50

Zadar, 16. rujna 1875
Od c. k. poštarskog Ravnateljstva.

NESLUŽBENI DIO.

Njegovo C. K. Apoštolsko Veličanstvo udoslojilo se je najmilostivije naložiti N. P. gosp. namjestniku, da Carsku zahvalnost izrazi obćinskomu zastupništvu Kotorskom na sažalnici Mu podastrtoj prilikom nesreće, koja je zatekla N. V Caricu.

Njegovo C. K. Apoštolsko Veličanstvo udostojilo se je najmilostivije opet iz Svoje vlastite blagajne podieliti u ime podporâ u Dalmaciji dalnju svotu for. 840, od kojih

na popravu crkvice B. D. u Zastražišću . . . . . . f. 200
na popravu crkava u Zlopolju i Krivcu . . . . . . „ 300
redovničkoj obitelji OO. Franjevaca u Ercegnovomu . . „ 100

Digitized by Google

Giusta telegramma da Sassetot del 16 settembre alle ore 9 di sera, Sua Maestà l' Imperatrice passò quattro ore coricata in giardino, conseguendone molto sollievo. Provava gravezza di capo, ma il polso era più frequente soltanto di tratto in tratto. L' aspetto palesava ancora un tal quale abbattimento, per cui era necessaria la quiete più assoluta. La partecipazione era viva; lo stato complessivo molto soddisfacente.

Giusta telegramma del 17, alle ore 10 ant., S. M. passò la precedente notte in tranquillo sonno. La temperatura (del corpo) non era ancora stabilmente normale. Lo stato soggettivo soddisfacente, e S. M. avrebbe nuovamente passate alcune ore in giardino.

Giusta notizie da Sassetot del 17 settembre alle ore $5\,{}^1/_2$ pom., S. M. l'Imperatrice ebbe a provare nel corso della giornata maggior pesantezza di capo e calore che per lo innanzi; all' opposto il polso era meno lento che alcuni giorni addietro. In seguito al tranquillo riposo di parecchie ore nel giardino, si palesò nuovamente un senso di sollievo come pure una più viva partecipazione. Il peggioramento non era d' importanza, ma il riapparire dei fenomeni al capo, ed il polso ancora rallentato, dimostrano che vi potrebbe esser sempre motivo ad apprensioni.

Riescono molto soddisfacenti all'incontro le notizie del 18, alle 11 ant., e che sono del seguente tenore: il miglioramento subentrato ierilaltro nel pomeriggio andò aumentando verso sera, sino a provarne l'Imperatrice un rimarchevole sollievo.

S. M. passò la notte in sonno tranquillo. Dopo svegliatasi, lo stato soggettivo era buono, la testa moderatamente calda, ma libera, il polso meno depresso. L'aumentarsi dei fenomeni al capo, avveratosi ieri l' altro, pare che sia passato. S. M. dovea passare ieri nuovamente parecchie ore in giardino.

Giusta telegramma da Sassetot del 19 settembre, alle ore 5 di sera, S. M. l'Imperatrice si trattenne dalle ore 11 ant. in poi nel giardino. Il senso di un significante sollievo continua, il calore al capo era leggero, il polso più libero, lo stato dell'animo del tutto soddisfacente.

Le notizie poi del 19 corr. alle 5 e mezza di sera, sono del seguente tenore: L' odierna giornata passò in modo molto soddisfacente. Il deciso miglioramento nello stato di S. M. l' Imperatrice continua senza turbamenti. Le forze si sono alquanto rinvigorite. Da oltre 24 ore non si rese necessaria l' ulteriore applicazione di compresse fredde. S. M. fece ripetutamente alcuni passi senza essere sostenuta; del resto, per quanto si renda ancor necessario, viene osservata costantemente la quiete più completa.

Giusta quelle del 20 settembre, alle ore 10 ant., S. M. l' Imperatrice passò la scorsa notte in sonno tranquillo. I sintomi di un deciso miglioramento si mantennero senza sconcerti; la testa era libera, il polso abbastanza sollevato, l' aspetto considerevolmente migliorato.

Giusta telegramma infine dei 21 lo stato di S. M. l' Imperatrice era sotto ogni riguardo soddisfacente: scomparso il senso di dolore al capo e la riconvalescenza in pieno progresso.

Interno.

Vienna, 18 settembre. La *politische Correspondenz* dichiara per lo meno prematura la notizia che la missione della commissione consolare nell' Erzegovina abbia fallito lo scopo, essendo che soltanto fra oggi e domani debbono aver luogo in Trebinje delle trattative coi capi degl' insorti.

— 21 settembre. Stamattina fu aperta la delegazione austriaca, furono eletti Schmerling a presidente, Rechbauer a vicepresidente. Il ministro presidente Andrassy depone il bilancio del 1876 e il conto finale 1873, ed una separata proposta del ministero della guerra per l' acquisto di nuovi cannoni. Gli estremi del bilancio 1876 sono: Occorrenza generale f. 114,727 484, per f. 1,903.161 più che nel 1875; detratto l' attivo, rimane a coprirsi f. 95,253.780, dei quali fior. 65,344.093 dall' Austria e f. 29,909.687 dall' Ungheria; la prima rata per acquisto d' artiglieria importa $8\,{}^1/_2$ milioni.

Giusta telegramma da Sassetot, S. M. l' Imperatrice si trova in piena convalescenza della sua caduta di cavallo.

Stassera fu aperta la delegazione ungherese; Szögyenyi presidente, Szlavy vicepresidente. Il presidente espresse l' aspettativa, che la delegazione saprà trovare la vera via di combinare una posizione rispettabile della Monarchia e l' indipendenza dell' Ungheria, con un indirizzo corretto e felice della politica estera, il quale si manifesta nella conservazione della pace universale e nella premura di disperdere le nubi che s' innalzano da sud-est.

— 21 settembre. La Delegazione austriaca elesse con voti 41 sopra 42 Schmerling a suo presidente. Questi in un lungo discorso di ringraziamento parlando della situazione attuale dell' Impero, espresse grazie alla saggezza del Sovrano, ed alla prudenza del governo per essere riuscite a conservare fino ad ora la pace, malgrado siasi accumulata tanta materia incendiaria al confine sud-est della monarchia, quando anche non ci possiamo fare illusione che quegli avvenimenti non ci abbiano cagionate spese irrilevanti. Perciò dover essere tanto piu vivo in noi il desiderio che al governo austro-ungarico ed ai suoi collegati riesca di conseguire una soluzione pacifica col far sì che si venga ad uno stato di cose che renda improbabile il ripetersi della rivolta. Senza dubbio la Delegazione accorderà i mezzi pecuniari per fornire alla truppa un migliore nutrimento, nè puossi avere il menomo dubbio di successo per ciò che riguarda lo scioglimento della questione concernente le nuove artiglierie. L' istinto della propria conservazione richiede che in tali argomenti non possiamo tenerci indietro.

Così del pari non possiamo nasconderci, che la situazione finanziaria dell' impero non è presentemente molto prospera, motivo per cui il nostro còmpito sarà veramente penoso ed arduo (esclamazioni: vero pur troppo!) Ma noi ci adopreremo con coraggio a sciogliere la questione, e speriamo che ci riescirà di farlo in modo soddisfacente. Terminato il discorso, Schmerling porta un triplice viva alle Loro Maestà l' Imperatore e l' Imperatrice, e l' assemblea vi corrisponde con unanime

Po bèrzojavki iz Sasetota, od 16 rujna u 9 urih noću. Njezino Veličanstvo Cesarica provede četiri ure ležećke u perivoju, što ju vèrlo utiša. Glava je boljaše, a bilo bijaše češće samo kadikad. Lice još očitovaše niku slabost, te potribito bijaše da sasvim miruje. Staranje za nju živo bijaše; ukupno stanje zdravlja vèrlo povoljno.

Po bèrzojavki od 17, u 10 urih pr. p., Njezino Veličanstvo prijašnju noć provede tiho spavajuć. Teplina tila nebijaše još stanovito normalna. Podmetno je stanje povoljno, te Njezino Veličanstvo kao da će nikoliko urih opet provesti u perivoju.

Po obavistima zatim iz Sasetota, od 17 rujna, u $5\,{}^1/_2$ ur. po podn., Njezino Veličanstvo Cesaricu više je glava bolila, i teplije joj tilo nego li prije; bilo joj naprotiv manje sporo nego prošlih danah. Uslid tihog za nikoliko urih počivanja u perivoju, nanovo očitovalo se polagananje, te i manje pobojavanje za nju. Pogoršanje nebijaše znamenito, ali ponovljenje nanovo glavobolje, i bilo jošte sporo, dokazuju, da bi još moglo biti uzrokah pobojavanja.

Verlo su naprotiv povoljne obavisti od 18, u 11 ur. pr. p., koje glase ovako: Poboljšanje prikjuče nastavše u podne, povećalo se prid veče dotle, da je Cesarici znatno lakše bilo.

Njezino Veličanstvo prenoći tiho spavajuć. Pokle se probudi, podmetno stanje bijaše dobro; glava umereno tepla, ali slobodna; bilo manje slabo. Povećanje pojavah u glavi, koje se prikjuče sluči, kao da je prošlo. Njezino Veličanstvo imalo je juče opet provesti nikoliko urih u perivoju.

Po bèrzojavki iz Sasetota od 19 rujna, u 5 urih na veće, Njezino Veličastvo Cesarica zadèrža se od 11 urih prije podne pa u naprid u perivoju. Ćućenje znatnoga polagananja slidi; vrućine u glavi malo, bilo slobodnije, duševno stanje sasvim povoljno.

Obavisti pak od 19 o. m. u $5\,{}^1/_2$ ur. na veće, glase ovako: Ovi dan prodje vèrlo povoljno. Pravo poboljšanje stanja Njezinog Veličanstva Cesarice slidi bez pomutnje. Snaga se nešto podkripi. Više od 24 ure prodje pez potribe dalnjeg privijanja studenih presomitakah. Njezino Veličanstvo opet ter opet pomalo koračila bez da je ko podèrži; u ostalom stalno čuva se, koliko je još potribito, da mirovanje podpuno biva.

Po obavistima od 20 rujna, u 10 urih pr. p., Njezino Veličanstvo Cesarica svu prošlu noć tiho je spavala. Znaci pravog poboljšanja odèržaše se bez pometnje, glava bijaše slobodna, bilo dosta kripko, obličje znatno poboljšano.

Najposli po bèrzojavki od 21 o. m., stanje Njezinog Veličanstva Cesarice bijaše svakako povoljno; nesta glavobolje; oporavljanje u zdravlju podpuno napriduje.

Naša zemlja.

Beč, 18 rujna. *Politische Correspondenz* kaže, da je barem prerana obavist, to da konsularnom Poverenstvu u Hercegovini nije pošlo za rukom pomirenje, jer stopro danas i sutra ugovaraće se u Tribinju s glavarima ustanlijah.

— 21 rujna. Jutros započe vićanje odaslanstva austrijanskog; izabrani biše: Schmerling za pridsidnika, Rechbauer za podpridsidnika. Ministar pridsidnik Andrasy pristavi razmeru od g. 1876, i konačni račun od g. 1873, i poseban jedan pridlog ratnoga ministra radi nabave novih topovah. Skrajnosti razmere od g. 1876, jesu: Potrebština obćena 114,727.484 f., to 1,903.161 f. više nego u g. 1875; odbivši nedugovno, treba isplatiti f. 95,253.780, to 65,344.093 sa strane Austrije, a f. 29,909.687 sa strane Ungarske; pèrvi dilak za nabavu topovah, iznosi 8 milijunah i $^1/_2$.

Po jednoj bèrzojavki iz Sasetota, N. V. Cesarica pokle je pala s' konja podpuno se u zdravlju oporavlja.

Večeras započe vićanje odaslanstva ungarskog; izabrani biše: Szögyenyi za pridsidnika, a Szlavy za podpridsidnika. Pridsidnik izjavi nadu, da će odaslanstvo znati naći pravi način, kako da se vèrstan položaj Monarkije slaže s' nezavisnošću Ungarske, to ispravnom i čestitom uputbom inostrane politike, koja se očituje u uzdèržanju sveobćenoga mira, i u nastojanju da se uduši smutnja pojavljajuća se od jug-istoka.

— 21 rujna. Odaslanstvo austrijansko sebi izabra sa 41 glasom prema 42, Schmerlinga za pridsidnika; koji u dugoj zahvalnici, zahvali Vladarevoj razboritosti i vladinu oprezu, jer podje im za rukom uzdržati mir do sad, premda je toliko zapalnog gradiva nagomilano na jugistočnom medjašu monarkije, i ako nedaje nam se prividjati da onamošnji dogodjaji nisu nam uzročili trošakah neznatnih. Za to imamo toliko življe želiti, da austro-ungarskoj vladi, i njezinim saveznicima ispane za rukom jedna mirna rasprava tako da se dodje u stanje stvarih, koje bi ponovljenje ustanka nevirovatnim učinilo. Svakako će odaslanstvo dozvoliti novčana sredstva za pribaviti vojsci hranu bolju; niti se i najmanje može dvojiti o uspihu u koliko se tiče rasprave zapita glede novih topovah. Nagon k svomu vlastitom uzdržanju iziskuje, da u ovom poslu nemožemo za drugima zaostati.

Takodjer tajiti nemožemo, da financijalni položaj cesarevine nije sad puno napredan, zbog česa naša će zadaća biti doisto mučna i teška (uzvici: jest tako, na žalost jest tako). Nego ćemo mi srčano nastojati da raspravimo pitanje to, te se nadamo da će nam povoljno poći za rukom. Schmerling pokle je svoju besidu dovršio, trokratno uskliknu Živila Njihova Veličanstva Cesar i Cesarica, a skupština odazva se s jednoglasnim oduševljenjem. — Izabran je zatim Rechbauer za

Digitized by Google

entusiasmo. — Fu quindi eletto Rechbauer a vicepresidente con voti 45 sopra 48. Kokanowsky rinunzia al mandato di delegato. Il ministro degli esteri presenta il bilancio per l' anno 1876, la chiusa dei conti per l' anno 1873, e la proposta relativa all' acquisto dei nuovi cannoni. Partecipa infine che domani nel pomeriggio Sua Maestà riceverà i membri della Delegazione. Dopo si passò all' elezione dei comitati alle petizioni e finanziario.

— 21 settembre. La *politische Correspondenz*, accennando in modo apertamente officioso alle proposte del fabbisogno, presentato alle Delegazioni dall' amministrazione militare, ne raccomanda l' accettazione, dimostrando gli svantaggi che deriverebbero dall' ommissione delle misure prestabilite. Enumera in nove punti le riforme comprese nel programma dell' amministrazione militare. Chiude coll' esprimere la speranza che le Delegazioni si lascieranno guidare soltanto dal beninteso interesse dello Stato, e che anche qualora sembrasse necessario di fare qualche cancellazione, si vorrà ponderare accuratamente se la somma da risparmiarsi non cagionerebbe tali svantaggi da esigere poi una spesa maggiore.

Budapest, 18 settembre. La camera dei deputati adottò invariato a grande maggioranza il progetto d' indirizzo della Commissione, votò contro soltanto l' estrema sinistra. In seguito a desiderio del ministro delle finanze, il quale intende presentare il *budget* del 1876 prima della partenza dei delegati, domani avrà luogo una seduta.

Estero.

Berlino, 18 settembre. La *Börsen-Zeitung* constata che nonostante la scarsità del numerario, da parte della Banca prussiana non si pensa peranco ad aumentare lo sconto.

— 20 settembre. La *Norddeutsche Zeitung* designa come infondata la notizia intorno a consultazioni che avrebbero luogo nel ministero di Stato sull' argomento di togliere il divieto d' esportazione di cavalli.

L' Aja, 20 settembre. Vennero aperti gli Stati generali. Il discorso del Trono prenunziato dal re accentua che le relazioni colle potenze estere continuano a mantenersi sul piede il più amichevole e che le condizioni del paese sono favorevoli. Fra le proposte annunciate figurano la regolazione definitiva del sistema monetario, la energica esecuzione del sistema di difesa ed il miglioramento delle condizioni dell' armata delle Indie. Il re esprime la speranza che fra breve si conseguirà un soddisfacente risultato nella guerra cogli Ascianti, e che a favorevole riuscita condurranno le trattative incamminate affine di rimuovere le difficoltà commerciali a Curacao.

Monaco, 21 settembre. Il principe Adalberto è morto questa mattina.

Roma, 21 settembre. Il papa in occasione dell' anniversario del 20 settembre ricevette ieri i rappresentanti di varie associazioni cattoliche ed alcuni ufficiali dell' esercito ex-pontificio. Varii cardinali presentarono al papa una corona. Il papa disse agli intervenuti non essere necessaria alcuna controdimostrazione, perchè le cose cadono da sè stesse in dimenticanza, ed oggi stesso l' anniversario passa quasi innosservato.

Parigi, 20 settembre. Tremila carlisti sono entrati nel territorio francese. Un manifesto di Don Carlos invita i suoi amici in Francia a visitare le provincie carliste, e ripete l' assicurazione che egli domerà la rivoluzione. Nel comizio agrario del dipartimento dell' Eure, Broglie tenne un discorso nel quale riconosce i meriti di Thiers, di Mac-Mahon e dell' assemblea per la ricostituzione della Francia, e raccomanda a tutti di schierarsi intorno al presidente ed al governo che hanno un programma conservativo.

— 22 settembre. Lo stato di salute di Schneider (ex-presidente del corpo legislativo) si è migliorato.

Madrid, 22 settembre. Il governo intende di mantenere la prerogativa regia di fronte alla circolare del nunzio apostolico, e pubblicherà analoga dichiarazione. Il 18 corrente Saballs passò con due figli sul territorio francese. L' *Impartial* annunzia che Antonelli pervenne il governo che intende di comunicare alle potenze la corrispondenza scambiata tra il Vaticano e il già ministro degli esteri Castro.

Costantinopoli, 22 settembre. Un telegramma del Valì di Bosnia in data 11 corrente, annunzia che i serbi trasportano grandi quantità di cannoni, armi e munizioni oltre la Sava nella Bosnia, e che si adoprano continuamente a fomentare l' insurrezione. Mehemed Alì annunzia da Sienica in data 19 corrente, che gl' insorgenti che impedivano le comunicazioni tra Novi Varoš e Serajevo furono dispersi e che furono ristabilite le comunicazioni telegrafiche tra Sienica e Serajevo.

Notizie locali e provinciali.

Attingiamo a fonte competente che il nostro Teatro stà per aprirsi fra giorni ad un ciclo di rappresentazioni offerte dalla drammatica compagnia Checchi e Bozzo, ora a Modena.

Il drappello artistico è per noi nuovo, pregio questo cui andrebbe congiunta una bella fama.

Che l' eco non sia bugiarda, ci sarebbe arra il fatto, di cui non abbiamo ragione a dubitare, che all' espiro del corr. anno la signorina Amalia Checchi sarebbe scritturata, quale prima attrice, in una delle compagnie del cav. Bellotti-Bon, il primo attore, Raffaele Rigatti, entrerebbe nelle file di madama Pezzana-Gualtieri ed il brillante Antonio Bozzo in quelle del cav. Moretti. —

Schiudiamo quindi il cuore alla speranza di passare presto dalle prose, per quanto ridenti, della vendemmia, alle poetiche emozioni della scena.

Ai 21 del corrente una trentina di lavoranti occupati ai lavori ferroviarî presso Perković tumultuosamente si fecero a chiedere un aumento di mercede pei lavori ancora da eseguirsi. Avendo l' imprenditore respinto tale domanda, essi minacciosi mossero contro a lui ed ai gendarmi intervenutivi. L'ordine però ha potuto essere ristabilito senza far uso delle armi, e quattro caporioni furono sotto scorta condotti a Sebenico.

Stimiamo necessario di avvertire i nostri negozianti di bestiame, che nel territorio amministrativo della Luogotenenza di Trieste l' introduzione dalla Dalmazia di animali cornuti e di prodotti animali può seguire soltanto verso produzione dei certificati di provenienza e di sanità.

A cominciare dal 20 corr. venne attivata l' illuminazione di un nuovo fuoco sopra il faro recentemente costruito sull' isola Pelagosa. L' apparato illuminante è lenticolare di primo ordine ed a luce fissa bianca variata con lampi bianchi ogni 30 secondi

Al fanale semplice collocato sull' estremità del molo di borra del porto di Gelsa, venne sostituito un piccolo fanale lenticolare a luce fissa bianca, sostenuto da un candelabro di ghisa dipinto in verde. Il fuoco è elevato metri 6.1 dal livello del mare ed è della portata di almeno 4 miglia. Con forti venti di borra non è possibile di accendere il fanale.

podpridsidnika, to sa 45 glasovah prema 48. Kokanovski odriče se punomoćja odaslaničkog. Ministar inostranih posalah prikazuje razmeru za godinu 1876, zaglavak računah za godinu 1873, i pridlog glede nabave novih topovah. Donapokon javlja, da će Njegovo Veličanstvo sutra u podne primiti članove Odaslanstva. Zatim stalo se izbirati odbore za molbenice i za financiju.

— 21 rujna. *politische Correspondenz* spominjuć očevidno na način službeni pridloge glede proračuna, što ga je vojeno upravništvo Odaslanstvima prikazalo, priporučuje da se isti primi, dokazujuć štete, koje bi proizišle iz izostavljenja odredabah napèrvo ustanovljenih. U devet točakah izbraja preinake naznačene u izvišću vojenog upravništva. Zavèršuje nadajuć se, da će se Odaslanstva pustiti voditi samo pravom korišću Dèržave, pa i ako bi se učinilo da je potribito što izbrisati, to će se potanko gledati da li bi svota, što treba prištediti, uzročila štetah, da bi se pak veći trošak zahtivao.

Budim-Pešta, 18 rujna. Komora poslanikah primi bez razlike velikom većinom osnovu poslanice, kako ju je poverenstvo izradilo; protivno glasova samo skrajnja liva. Na želju ministra financijah, koji misli prikazati proračun od god. 1876 prije odlazka odaslanikah, sutra vićati će se.

Inostranstvo.

Berlin, 18 rujna. *Börsen Zeitung* dokazuje, da sa strane banke pruske još nemisli se povisiti odbitak, i ako je malo novacah.

20 rujna. *Norddeutsche Zeitung* kaže da netemeljita je obavist o svitovanju koje bi bivalo u državnom ministarstvu za to, da se ukine zabrana izvoziti konje.

Aja, 20 rujna. Započeto je vićanje obćenih stališah. Prestolna besida, koju je kralj izgovorio,kaže da odnošaji prama velevlastima jednako ostaju na način najprijatniji, i da je stanje zemlje povoljno. Medju navišćenim pridlozima ima oni o konačnom uredjenju načina novčarnog, i oni o kripkom izvršenju načina zaštitnog, i o poboljšanju stanja vojske u Indiji. Kralj nada se, da će se do malo postignuti jedan povoljan poslidak u ratu s Ašiantima, i da će poći za rukom započeto ugovaranje za okloniti trgovačke poteškoće u Kuracau.

Monakov, 21 rujna. Princip Adalbert umro je jutroš.

Rim, 21 rujna. Papa prigodom godišnjice nastavše na dan 20 rujna, juče primi zastupnike nikoliko katoličkih družtvah, i nikoje častnike bivše vojske papinske. Nikoliko kardinalah prikazaše Papi jednu krunu. Papa reče njima da nije potribit nijedan protivan javnokaz, jer stvari od sebe padaju u zaborav, te i današnja godišnjica prolazi kao da je nije.

Pariz, 20 rujna. Tri hiljade karlistah stupiše u područje francusko. Proglas jedan Don Karlosa poziva njegove prijatelje nahodeće se u Francuskoj, oblaziti pokrajine karlistske, i opet tvèrdi da će Don Karlos savladati prevrat. U ratarskoj skupštini pokrajine Eure, Broglie izgovori besidu, u kojoj zapozna zasluge Thiersove, Mac-Mahonove i skupštine za preuredjenje Francuske, i svima priporučuje da se skupe okolo pridsidnika i vlade, koja imade jedan proslov uzdèržni.

— 22 rujna. Stanje zdravlja Schneidera (bivšeg pridsidnika skupa zakonodajnog) poboljšalo je.

Madrid, 22 rujna. Vlada misli uzdèržati Kraljsko preimućtvo prama okružnici poslanika apostolskog i prilično će izjavu proglasiti. Na 18 o. m. Sabals predje sa dva sina u područje francusko. Dnevnik *Impartial* navišćuje kako je Antonelli dojavio vladi da misli priobćiti velevlastima dopise izminjene izmedju Vatikana i bivšega ministra inostranih posalah Kastra.

Carigrad, 22 rujna. Bèrzojavka jedna od Valije bosanskoga, pod 11 o. m., navišćuje da Sèrbi prenose mnoge topove, oružje i džebanu preko Save u Bosnu, i neprestano podoštravaju ustanak. Mehmed-Alija navišćuje iz Sienice, pod 19 o. m., da ustanlije, koji smetahu obćenje izmedju Novoga Varoša i Sarajeva, rasterani su, i da su bèrzojavna obćila izmedju Sienice i Sarajeva u pèrvašnje stanje povraćena.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Doznajemo s nadležnog izvora, da će do malo dana dramatična družba Checchi i Bozzo, sada u Modeni, započeti red predstavâ u našem kazalištu.

Predstavljačka je četa nami nova, a rekbi da ju dobar glas predvodi.

Da taj glas nije lažan, uvjerava nas čin, o komu ne možemo dvojiti, da je gospodična Amalia Checchi svršetkom ove godine pogodjena kao prva predstavljačica u jednoj družbi viteza Bellotti-Bon, da prvi predstavljač Rafo Rigatti stupa u družbu gospoje Pezzana-Gualtieri, a brilant Antun Bozzo u onu viteza Morelli-a.

Nadano se s toga, da ćemo u kratko s jematne proze, ma bila i krasna, preći ugodnoj pozorištnoj zabavi.

Na 21 tekućega trideseterica radnika kod željezničkih radnja blizu Perkovca stadoše buntovnički tražiti, da im se povisi plaća u ime još izvedivih radnja. Pošto se poduzetnik zahtievu protivio, oni napadoše prietnjami nanj i na nadošlu žandarmariju. Povratio se je ipak red bez da se upotrebilo oružje, i četiri kolovodje budu pod pratnjom dognati u Šibenik.

Smatramo nuždnim opomenuti naše trgovce u živinah, da uvedbe rogate živine i živinskih proizvoda iz Dalmacije u upravno područje c. k. namjestništva Tršćanskog ne može biti, ako se ne prikažu svjedočnice o postanku i o zdravstvu.

Počamši od 20 tek., na skoro sagradjenomu svietioniku na otoku Pelaguzi započela je posvjet nove vatre. Posvjetna je sprava lećasta prvog reda i stalne biele svietlosti, zamjenjene svakih 30 časova bielim bljescim.

Prosti svjetnjak, postavljen na kraju sjevernog gata Ješke luke, bio je zamjenjen malim lećastim svjetnjakom biele stalne svietlosti, uzdržanim preko željeznog zeleno namazanog svjetlenika. Vatra je na 6.1 metra iznad mora i vidiva je za 4 milje najmanje. S velikom burom svjetnjak se ne može užeći.

Digitized by Google

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 22 settembre. S. M. l' Imperatore ricevette quest' oggi prima la delegazione ungherese e poi l' austriaca. Ai discorsi d' omaggio dei due presidenti l'Imperatore rispose: alle assicurazioni di fedele devozione, ch' Ella mi ha ora espresse, corrispondo accettandole con sincere grazie. Conto sul patriottismo da loro signori reiteratamente dimostrato coi fatti, e sono persuaso che Elleno appoggieranno in tutto il mio governo per ciò che riguarda la sicurezza della monarchia e la incondizionata tutela degli interessi di essa.

Il movimento manifestatosi in alcune provincie dell' Impero ottomano, deve, in causa dell' immediata vicinanza e dei molteplici rapporti che da tale movimento derivano, interessare in prima linea la la nostra monarchia. Le relazioni cordiali, che ci legano ad ambidue i grandi Imperi a noi vicini, come pure le relazioni amichevoli cogli altri Stati, Ci lasciano per altro fondata speranza che, malgrado quegli avvenimenti, sarà conservata la tranquillità della monarchia del pari che la pace d' Europa.

Con fiducia Io veggo lor signori porsi all' opera, ed esterno loro l' espressione della sovrana mia grazia.

Vienna, 24 settembre. La *politische Correspondenz* annunzia: Nella seduta del comitato per gli affari esteri della delegazione ungherese il ministro Andrassy sviluppò i motivi pei quali non venne questa volta presentato il *Libro rosso* e mise in prospettiva che sarebbe presentata la corrispondenza sulla politica commerciale. Il comitato si dichiarò contento.

All' interpellanza dell' arcivescovo Haynald sui movimenti nell' Oriente Andrassy rispose in generale, rifiutando di entrare in qualsiasi dettaglio, che la monarchia, in unione ai due Stati imperiali vicini, ha con successo influito per la conservazione della pace europea e che è fondata la speranza di conservarla anche pel futuro. Egli crede di poter star garante che i nostri peculiari interessi saranno pienamente garantiti. Perciò che poi concerne la tendenza diretta *ad impedire* la rinnovazione di tali avvenimenti, essa trova la sua *limitazione* nei confini dell' equità e della possibilità. Entro questi *confini* egli spera anche in tale riguardo dei buoni successi.

Il comitato accolse la dichiarazione a tranquillante notizia.

Budapest, 23 settembre. Deak, proclamato questa mattina a deputato del collegio elettorale della città interna, accettò il mandato ringraziando.

Berlino, 23 settembre. Il *Reichsanzeiger* dichiara che l' ufficio degli esteri della Germania è del tutto estraneo alle espettorazioni dei giornali tedeschi riguardo alla nuova fase della questione orientale ed accentua che la politica tedesca non è in prima linea interessata agli avvenimenti della Turchia. La posizione geografica della Germania le impone anzi un contegno riservato, che si limiti ad appoggiare i desiderî delle grandi Potenze direttamente interessate.

Costantinopoli, 23 settembre. Il governo serbo si lagnò alla Porta che una banda di predatori irruppe nella Serbia rubandovi viveri e bestiame. La Porta non rispose ancora.

Belgrado, 23 settembre. L' indirizzo votato dalla Skupština contiene il seguente passo relativo alla insurrezione: La nazione è profondamente commossa per lo spargimento di sangue provocato dalle eterne sofferenze dei nostri fratelli. La nazione è grata al principe per la dichiarazione di voler cooperare a stabilire la pace nella Bosnia e nell' Erzegovina. A questo effetto la nazione mette a disposizione del principe tutti i mezzi necessarî, e non si arresterà dinanzi ad alcun sacrificio. La nazione spera che il principe, nella sua sapienza, saprà degnamente corrispondere all' altezza di tale còmpito.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
		24 Settem.	25 Settem.
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 15	70 10
Rendita in argento	Dohodak u srebru	73 70	73 70
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	112 —	112 —
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	910 —	907 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	212 60	212 25
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tećaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	111 75	111 70
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 florinah	101 90	101 85
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 92	8 91½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 30	5 30
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	55 10	55 10

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 11824 3—3

AVVISO.

Trovandosi disponibile uno stipendio di fiorini 126 v. a. accordato per Grazia Sovrana a favore dei giovani del distretto politico di Cattaro per gli studj ginnasiali e preferentemente di quelli che intendono dedicarsi allo stato ecclesiastico, viene aperto il relativo concorso per la durata di quattro settimane dalla prima inserzione dell' avviso nell' Avvisatore Dalmato.

Gli aspiranti dovranno produrre la propria documentata istanza all' i. r. Capitanato distrettuale di Cattaro comprovando i titoli di cui si credono forniti per poter conseguire lo stipendio. Dovranno inoltre indicare i beni di fortuna appartenenti ad essi ed alla loro famiglia, il numero dei fratelli e delle sorelle, facendo constare se taluno di questi abbia goduto o goda attualmente qualche stipendio o sussidio da un fondo pubblico o da fondazioni.

Zara 14 settembre 1875
Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 12152 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Essendo vacanti due stipendii d' annui fiorini trecento cadauno derivanti dalla dotazione del soppresso Convitto di Zara e da devolversi a favore di giovani dalmati i quali si dedicano *agli* studii legali o medico chirurgici, *se ne apre il* concorso fino *a* tutto *il 15 ottobre 1875.*

Natičaji.

Br. 11824 3—3

OBJAVA.

Buduć razpoloživa jedna zakladnina fior. 126 a. v., po Carskoj milosti podieljena u prilog mladićem iz Kotorskog političkog kotara za gimnazijalne nauke, a preduije mladićem, koji bi se dali na svećenstvo, razpisuje se dotično natjecanje za četiri nedjelje, tečiv odkad se objava po prvi put uvrsti u Objavitelj Dalmatinski.

Težioci imaju svoje dokaznicami pridodane prošnje podnieti c. k. kotarskomu Poglavarstvu u Kotoru, da dokažu naslove s kojih bi scienili da zaslužuju zakladninu. Naznačiti će suviše sobstveno i porodice im imanje, broj braće i sestara, i je li kogod uživao ili sada uživa koju zakladninu ili pripomoć iz državne ili druge zaklade.

Zadar, 14 rujna 1875
Od c. k. Namjestništva.

Br. 12152 2—3

NATJEČAINA OBJAVA.

Pošto su razpoložive dvie zakladnine, godišnjih fiorina trista svaka proizticuće s oskrbe ukinutog Pitomišta u Zadru i namienjene dalmatinskim mladićem, koji se daju pravoslovnomu ili liekarsko-vidarskomu naukn, razpisuje im se natječaj do 15 listopada 1875.

A questi stipendii possono aspirare quei giovani dalmati i quali hanno già incominciato gli studi legali o medico chirurgici oppure intendono di dedicarvisi dopo di aver subìto con buon successo l' esame di maturità.

Gli aspiranti a questi stipendi dovranno insinuare le loro istanze a questa Luogotenenza col tramite della rispettiva autorità politica distrettuale, comprovando regolarmente:

a) l' età, luogo di nascita e domicilio;
b) condizioni dei genitori se i medesimi si trovano in vita;
c) il numero dei fratelli e sorelle, coll' indicazione se taluno di essi abbia goduto o goda presentemente un qualche stipendio o posto gratuito di educazione ed a carico di quale fondo;
d) i beni di fortuna e le risorse d' ogni genere dell' aspirante e della sua famiglia;
e) gli studii percorsi colla produzione dei relativi attestati, per quelli che si trovano già presso un' università, il certificato degli esami di Stato a d' iscrizione presso una facoltà legale o medico e dei colloqui sostenuti e per gli altri i certificati di maturità.

Zara 15 settembre 1875
Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

N. 12152 2—2

AVVISO DI CONCORSO.

Essendo vacanti due stipendj d' annui fiorini trecento quindici cadauno derivanti dalla dotazione erariale e da devolversi a giovani dalmati che si dedicano agli studj medico chirurgici, se ne apre il concorso fino al 15 ottobre 1875.

A questii stipendi possono concorrere quei giovani dalmati che hanno di già incominciato gli studj medico chirurgici o che intendono di dedicarsi dopo di aver subito con buon successo l' esame di maturità.

Gli aspiranti a questi stipendii dovranno insinuare le loro istanze a questa Luogotenenza col tramite della rispettiva autorità politica distrettuale, comprovando regolarmente:

a) l' età, luogo di nascita e domicilio,
b) condizioni dei genitori se i medesimi si trovano in vita,
c) il numero dei fratelli e sorelle, coll' indicazione se taluno di essi abbia goduto o goda presentemente un qualche stipendio o posto gratuito di educazione ed a carico di quale fondo,
d) i beni di fortuna e le risorse d' ogni genere dell' aspirante e della sua famiglia,
e) gli studj percorsi colla produzione

Na ove zakladnine mogu težiti dalmatinski mladići, koji su već započeli pravoslovni ili liekarsko-vidarski nauk, *ili misle* ga produzeti pokle budu dobrim uspiehom ispit dozrelosti položili.

Težioci na ove zakladnine svoje će prošnje podnieti ovomu Namjestništvu preko dotične kotarske političke vlasti, pravilno dokazav:

a) dobu, rodno i boravno mjesto;
b) stalež roditeljâ i jesu li živi;
c) broj braće i sestara, naznakom da *li* je koji god uživao ili sada uživa koju zakladninu ili bezplatno uzgojno mjesto, a o teretu koje zaklade;
d) imetak i svakovrstni probitci težioca i njegove porodice;
e) svršene nauke uz prikaz dotičnih svjedočnica, i glede onih koji su već na učilištu, svjedočnico o državnih izpitih ili o upisu kod pravoslovnog ili likarskog fakulteta ili o izdržanih razgovorih, a glede ostalih sviedočnice dozrelosti.

Zadar, 15 rujna 1875
Od c. k. Namjestništva dalmatinskog.

Br. 12152 2—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Pošto su izpražnjene dvie zakladnine godišnjih fiorina tristo petnaest svaka, proizticuće iz oskrbe državne i namienjene dalmatinskim mladićem, koji se dadu na ljekarsko-vidarske nauke, razpisuje im se natječaj do 15 listopada 1875.

Na te zakladnine mogu težiti dalmatinski mladići, koji su već započeli likarsko-vidarske nauke ili namieravaju im se podati iza kako budu položiti izpit dozrelosti dobrim uspjehom.

Težioci na ove zakladnine podnieti će svoje prošnje ovomu Namjestništvu preko dotične kotarske političke vlasti, dokazav pravilno:

a) dobu, rodno i boravno mjesto,
b) stalež roditeljâ, jesu li u životu,
c) broj braće i sestara, naznakom da li koji izmed njih uživao ili sad uživa koju zakladninu ili bezplazno uzgojno mjesto a o teretu kojoj zakladi,
d) imetak i svakovrstno probitke težioca i prodice mu,
e) svršene nauke uz prikaz dotičnih svie•

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

dei relativi attestati e per quelli che si trovano già presso un' università il certificato di iscrizione e dei colloqui sostenuti e per gli altri i certificati di maturità.

Zara 15 settembre 1875

Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

N. 1987 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Pel rimpiazzo del posto di Consigliere edile, colla Classe VII di rango nello stato del personale politico-edile in Dalmazia, viene aperto il concorso, invitandosi gli aspiranti a far pervenire le rispettive istanze alla Presidenza luogotenenziale in Zara prima della fine del mese di ottobre p. v. pel tramite delle autorità dalle quali dipendono per ragioni di impiego, o di domicilio.

Zara 18 settembre 1875

Dall' i. r. Presidenza luogotenenziale.

N. 358-C. S. D. 2—3

AVVISO DI CONCORSO

al posto di maestro presso la scuola popolare generale maschile di Eso Ponentale. (Vedi 1.a pub. al N. 76).

Zara, 20 settembre 1875

Dall' i. r. Consiglio scolastico distrettuale.

N. 121.52 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Rimasto vacante un stipendio d' annui fiorini duecentodieci derivante dalla dotazione del soppresso convito di Zara per studii tecnici superiori e da devolversi a giovani Dalmati i quali si dedicano a tali studii presso una università o intendono di dedicarvisi dopo di aver subito con buon successo l' esame di maturità se ne apre il concorso fino ai 15 di ottobre 1875.

Gli aspiranti a questo stipendio dovranno insinuare le loro istanze a questa Luogotenenza col tramite della rispettiva autorità politica distrettuale, comprovando regolarmente:

a) l' età, luogo di nascita e domicilio,

b) condizioni dei genitori se i medesimi si trovano in vita,

c) il numero dei fratelli e sorelle, coll' indicazione se taluno di essi abbia goduto o goda presentemente un qualche stipendio o posto gratuito di educazione ed a carico di quale fondo;

d) i beni fortuna e le risorse d' ogni genere dell' aspirante e della sua famiglia,

e) gli studii percorsi colla pruduzione dei relativi attestati, e per quelli che si trovano già presso un' università il certificato dell' inserzione presso un istituto tecnico superiore e dei colloqui eventualmente sostenuti e per gli altri i certificati di maturità.

Zara 15 settembre 1875.

Dall' i. r. Luogotenenza dalmata

N. 121.52 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Rimasti vacanti due stipendii d' annui fiorini trecento eddauno derivanti dalla dotazione del soppresso convitto di Vienna da devolversi col principio dell' anno scolastico 1875-6 a favore di giovani dalmati che si dedicano agli studii di legge presso un università, se ne apre il concorso fino ai 15 ottobre 1875.

Ai suindicati stipendi possono aspirare quei giovanni dalmati che hanno di già incominciato gli studii legali o che intendono dedicarvisi dopo d' aver subito con buon successo l'esame di maturità.

Gli aspirenti a questi stipendii dovranno insinuare le loro istanze a questa Luogotenenza col tramite della rispettiva autorità politica distrettuale, comprovando regolarmente:

a) l' età, luogo di nascita e domicilio,

b) condizioni dei genitori se i medesimi si trovano in vita,

c) il numero dei fratelli, e sorelle coll' indicazione se taluno di essi abbia goduto o goda presentemente un qualche stipendio o posto gratuito di educazione ed a carico di quale fondo;

d) i beni di fortuna e le risorse d'ogni genere dell'aspirante e della sua famiglia,

e) gli studii percorsi colla produzione dei

---

dočnica, a glede onih koji su već na sveučilištu, svjedočnicu o upisu i o izdržanih razgovorih, a glede ostolih, svjedočnice dozrelosti.

Zadar, 15 rujna 1875

Od c. k. Namjestništva Dalmatinskog.

Br. 1987 1—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Na popunjenje mjesta gradjevnog savjetnika, s VII činovnim razredom u stanju političko - gradjevnog osoblja u Dalmaciji, razpisuje se natječaj, uz poziv težiocem, da dotične prošnje prije konca dojdućeg listopada odpravo Namjestničkomu Predsjedništvu preko vlasti o kojih službe ili stojbine radi zavise.

Zadar, 18 rujna 1875

Od c. k. Namjestničkog Predsjedništva.

Br. 358-K. U. V. 2—3

NATJEČAJNA OBJAVA

na mjesto učitelja kod mužke občenite pučke učione velikog Jiža.

(Vidi 1. pogl. pod Br. 76).

Zadar, 20. rujna 1875.

Od c. k. kotarskog učionskog Vieća.

Br. 12152. 2—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Budné se izpraznila jedna zakladnina godišnjih fiorina dvista i deset, proiztičuća iz oskrbe ukinutog pitomišta u Zadru za višje tehničke nauke i namienjena dalmatinskim mladićem, koji se daju na te nauke kod jednog sveučilišta ili kane im se podati iza kako polože izpit dozrelosti dobrim uspjehom, razpisuje se na nju natječaj do 15 listopada 1875.

Težioci na tu zakladninu svoje će prošnje podnieti ovomu Namjestništvu preko dotične kotarske političke vlasti, dokazav pravilno:

a) dobu, rodno i boravno mjesto,

b) stalež roditeljā ako su živi,

c) broj braće i sestara, naznakom da li je kogod od njih uživao ili sada uživa koju zakladninu ili bezplatno uzgojno miesto, a o teretu kojoj zakladi,

d) imetak i svakovrstne probitke težioca i porodice mu,

e) svršene nauke uz prikaz dotičnih svjedočnica, a glede onih koji su već na učilištu, svjedočnice o upisu kod jednoga višjeg tehničkog zavoda i o slučajno izdržanih razgovorih, a glede ostalih, svjedočnice dozrelosti.

Zadar, 15 rujna 1875.

Od c. k. namjestništva dalmatinskog

Br. 12152 2—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Pošto su izpražnjene dvie zakladnine godišnjih fiorina trista svaka, proiztičuće iz oskrbe ukinutog pitomišta u Beču, i namienjene početkom učionske godine 1875-6 u korist dalmatinskim mladićem, keji se daju na pravoslovne nauke kod jednog sveučilišta, razpisuje im se natječaj do 15 listopada 1875.

Na te zakladnine mogu težiti dalmatinski mladići, koji su već započeli pravoslovne nauke ili namjeravaju im se podati iza kako budu položili izpit dozrelosti dobrim uspiehom.

Težioci na ove zakladnine podnieti će prošnje svoje ovomu Namjestništvu preko dotične kotarske političke vlasti, dokazav pravilno:

a) dobu, rodno i boravno mjesto,

b) stalež roditeljā ako su živi,

c) broj braće i sestara, naznakom da li je kogod je njih uživao ili sada uživa koju zakladninu ili bezplatno uzgojno mjesto, a o teretu kojoj zakladi,

d) imetak i svakovrstne probitke težioca i porodice mu,

e) svršene nauke uz prikaz dotičnih svje-

---

relativi attestati, e per quelli che si trovano già presso un' università il certificato degli esami di Stato o dei colloqui sostenuti e per gli altri i certificati di maturità.

Zara 15 settembre 1875.

Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

---

dočnica, a glede onih koji su već na učilištu svjedočnice o državnih izpitih ili o izdržavnih razgovorih, a glede ostalih svjedočnice dozrelosti.

Zadar, 15 rujna 1875.

Od c. k. Namjestništva dalmatinskog.

Kundmachung. 2—3

Die auf Grundlage des §. 14 des Gesetzes vom 1. Juli 1872 am Sitze der Landwehr (Landesvertheidigungs) Commanden Wien, Brünn, Graz, Prag, Lemberg und Innsbruck etablirten Offiziers-Aspirantenschulen und nach Maßgabe der Verhältnisse auch „Filialschulen" in anderen Provinzial-Haupt- und sonstigen größeren Städten werden rücksichtlich des Schuljahres 1875-76 am 1. December l. J. eröffnet.

Der hauptsächliche Zweck dieser Anstalten besteht in der gründlichen Heranbildung von Aspiranten der k. k. Landwehr und auch sonstiger, der Wehrpflicht nicht unterliegenden Bewerber zu Kadeten (Offizieren) in nicht activen Verhältnisse.

Hiezu werden wie bisher, Abend- und nach Bedarf, an einem oder dem anderen Schulorte auch Tages-Curse eröffnet. Der Umfang der in diesen Cursen zum Vortrage gelangenden Gegenständen gründet sich im allgemeinen auf den für die Schulen der Einjährig-Freiwilligen normirten Lehrplan (Beilage II, Landwehr-Verordnungs-Blatt Nr. 14 vom Jahre 1872). Nebstbei werden, behufs der ergänzenden Ausbildung zu **Berufs**-Kadeten (Offizieren) in der hiesigen und eventuell auch in der Offiziers-Aspiranten-Schule zu Prag abgesonderte Abend-Vorträge über Geografie, Geschichte, Mathematik und Naturwissenschaften in der für die k. k. Kadetenschulen des Heeres vorgeschriebenen Ausdehnung stattfiinden.

Der Unterricht in sämmtlichen Gegenständen, sowie jener im Fechten und Turnen, dann die erforderlichen Lehrbücher, Kartenmarke, Zeichen- und Schreibrequisiten **werden unentgeltlich geboten.**

Zu dem Unterrichte in den Abendkursen werden an Werktagen die Abendstunden von 7—9 Uhr und theilweise auch die Nachmittage der Sonntage in Anspruch genommen; der Unterricht in den Tagskursen währt tägich 3 bis 4 Stunden.

Die theoretisch-practischen Vorträge werden allenthalbe mit letztem Juli 1876 beendet. Die Monate August und September sind zur Vornahme pratischer Uebungen bestimmt. Im Monate Oktober finden die Schlußprüfunge statt.

Aufnahmsmodalitäten.

1. Aspiranten, welche ohne weitere Inanspruchnahme des Landwehr-Aerars (alinea 5) die Ausbildug zum Kadeten (Offizier) des nicht activen oder des actven Verhältnisses anstreben, bleibt die Wahl des Schulortes und weiters überlassen, ob sie die bezüglichen daselbst etablirten Kurse vollständig oder nur theilweise, d. i. in Bezug auf die Vortrage bloseiszelner Gegenstände zu frequentiren wünschen.

2. Die ärarische Verpflegung während der Frequentirung einer Offiziersaspirantenschule kann grundsätzlich nur Aspiranten aus dem Mannschaftsstande der nicht aktiven k. k. Landwehr zugewendet werden.

Die hierauf reflectirenden Aspiranten dieses Verhältnisses — welche sich damit der im Puncte 1 enthaltenen Vortheile begeben und, wenn sie die Ausbildng zum Berufs-Kadeten anstreben, die vollständige oder wenigstens annähernde Eignung zum nicht activen Kadeten besitzen sollen—werde, im Falle ihrer Qualification überhaupt, von den zuständigen Bataillons-Commandanten rechtzeitig einberufen und, behufs der **ungeschmälerten** Frequentirung des Tags-beziehungsweise des Berufs-Kadeten-Kurses (Tags- und Abendkurs, oder letzteren allein) an einer vom Ministerium bezeichneten Offiziers-Aspirantenschule, dem am betreffenden Schulorte etablirten Instructions-Cadre in Verpflegszutheilung übergeben.

Die eventuell Absendung dahin erfolgt auf ärarische Kosten.

Auf die Dauer der vorgedachten Zutheilung erhalten die Betreffenden gleich den etwa ausnamsweise dem sistemisirten Präsenzstande der Cadres entnommenen Aspiranten nebst den chargenmässigen Gebühren, ein für die Anschaffung von Behelfen zur Erweiterung ihrer Ausbildung durch Selbststudium bestimmtes monatliches Pauschale per 6 fl ö. W.

Die vom Beginne bis zur Beendigung des Lehrcurses zugebrachte Zeit wird ihnen so wie jenen Aspiranten aus dem Mannschaftsstande der nicht activen Landwehr, welche, unter Belassung in diesem Verhältnisse, sich zur Frequentirung eines Kurses in seinem vollen Umfange rücksichtlich der Dauer sowohl als der sämmtlich vorgeschriebenen Lehrgegenstände auf eigene Kosten gemeldet haben (Punct 1) zwar nur einfach, jedoch als active Dienstleistung gerechnet.

3. Die nach Vorstehendem genauestens zu präcisirenden Gesuche sind **längstes bis 20. October** l. J. an jenes Landwehr (Landesvertheidigungs) Commando zu leiten, in dessen Bereiche die Aspiranten domiciliren.

Bewerber aus dem Civilstande haben ihre Gesuche mit dem von der politischen oder Polizei-Behörde des bezüglichen Aufenthaltsortes (bei Staats- und diesen gleichgestellten Beamten von den Vorständen der betreffenden Aemter) ausgefertigten Nachweise über: die Geburtsdaten, den Zuständigkeitsort, die genossene allgemeine Bildung, diee Subsistenzmittel, gesellschaftliche Stellung und einen tadellosen Lebenswandel, zu instruiren.

Seitens der Aspiranten aus dem Mannschaftsstande der nicht activen Landwehr ist den Gesuchen der Nachweis über die genossene allgemeine Bildung und gewonnene militärische Ausbildung zuzulegen.

Wiem am 23. August 1875

Vom k. k. Ministerium für Landesvertheidigung

Digitized by Google

Editti.

N. 1813-civ. 3—3

EDITTO

Nei giorni 13 ottobre e 15 novembre p. v. dalle ore 9 ant. in poi si terranno i duplici incanti pella vendita di una casa esecutata da Don Luca Gnječ a Nicolò Bača.

(Vedi 1.a pub. al N. 74).

Stagno, 4 settemqre 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale

———

N. 2489-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 18 ottobre e 22 novembre 1875 dalle ore 9 a. m. in poi si terranno i duplici incanti pella vendita dello stabile oppignorato da Catterina ved Chersa e LL. CC. a Matteo Giunio.

(Vedi 1.a pub. al N. 75).

Curzola, 7 agosto 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 8220-civ. 3-3

EDITTO.

Per parte di quest' i. r. Pretura Urbana in esito all' instanza di Giuseppe Zonfaly i. r. ufficiale presso il Comando Militare in Zara in confronto all' i. r. Procura di finanza dalmata nelle rappresentanze dell' i. r. Ministero di guerra dell' Impero de pres. 28 luglio 1875 N. 6743 venne accordata l' emissione dell' Editto di ammortizzazione della quietanza che viene dichiarata perduta rilasciata all' instante dall' i. r. Ministero della guerra dell' Impero di data 17 decembre 1873 D. B. N.ro 1815 la quale verteva

a) Sopra un capitale di fior. 3600 depositato per cauzione di matrimonio dell' i. r. ufficiale di registratura di 3.za classe Giuseppe Zonfaly mediante atto di dedica dei 10 novembre 1873 consistente in due vincolate obbligazioni in Note, della cassa centrale del debito dello Stato, la prima di fior. 600 N. 90288 del 1 agosto, la seconda di fior. 3000 N. 10177 del 1 novembre, ambedue dell' anno 1873.

b) Sopra due certificati di rendita in Copia N. 350 e N. 563 ambidue datate 22 novembre 1873. Coloro i quali possedessero tale documento, oppure un qualunque titolo intendessero, far valere qualche diritto, devono annunziarsi entro un anno 6 settimane e 3 giorni, mentre diversamente si riterrà ammortizzato dietro nuova domanda dell' instante.

Zara li 2 settembre 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 2154-civ. 2-3

EDITTO.

L' asta si terrà nel giorno 16 ottobre p. v. per la vendita dei beni esecutati dall' eredità di Giovanni Tomanovich a Vuko Stankov Kostich.

(Vedi 1.a pub. al N. 76).

Cattaro 1 luglio 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 3828-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 19, ottobre, 18 novembre e 20 dicembre 1875, si terranno i triplici esecutivi incanti per la vendita del terreno arativo denominato Dolac, posto nel villaggio di Ružić, dell' estesa di giornate una d' aratura, fra confini da levante Ante Strunje, da mezzodì Nicola Strunje, da ponente e borra il monte Moseć.

Altro terreno arativo denominato Dolac Josa, nello stesso villaggio di Ružić, dell' estesa di giornate una scarsa d' aratura, fra confini da levante Ante Strunje, da mezzodì e ponente monte Moseć, e da borra strada, oppignorati da Melchiore D.r Difnico a Stipan Strunje q.m Mate e stimati con fior. 170, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 170.

2. Verrà deliberato al miglior offerente, ed al terzo incanto anche al disotto del prezzo di stima, e verso deposito del vadio del 10 per cento, dal quale sarà esonerato l' esecutante, facendosi deliberatario, come pure dal deposito del prezzo fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro 3 giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Dernis 4 settembre 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 4362-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 14 ottobre 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Giovanna Beban ved.di Antonio Macale a Giovanna ved. di Ante Cordić, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezo, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti al bene stesso e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e poricolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene.

Una casa a Zlarin a pian terreno, coperta di placche con cortile, fra coafini da scilocco strada, da ostro Matteo Gliuba q.m Marco, da greco certo Calahres e da maistro Ante Cordich.

Sebenico 13 giugno 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 4548-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale in Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 28 ottobre e 29 novembre 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Rosa moglie di Giuseppe Piperata a Bernardo Zukrov, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà li prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

a) Un terreno vignato ed olivato con entrovi un orto sito nello scoglio Provicchio detto Terstenizza dell' estesa di zappe 12 circa, fra confini da levante Mate, scilocco Rocco Rossić Franić, da mezzodì strada indi mare, e da maistro Jakov Veskić.

b) Un terreno vignato ed olivato Srima detto Kod Stana, dell' estesa di zappe 7, fra confini da tutti i lati strada.

Sebenico 19 giugno 1875

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

———

ad N. 348 1—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 28 ottobre 1875 dalle ore 9 alle 12 mer. nel locale dell' uffizio dell' i. r. Recevitoria demaniale di Arbe avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per la riconduzione novennale dei beni di campagna provenienti dalla prebenda canonicale Bon affittati a tutto 31 decembre 1875 a Sebastiano Rismondo, e ciò per l' epoca dal 1 gennaio 1876 a tutto 31 decembre 1884, e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini ventinove soldi quarantasei (29:46) e l' annuo, affitto, pel quale verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali scadibili la prima al 1 gennaio e la seconda al 1 luglio di ciascun anno.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' Ufficio della Ricevitoria stessa od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, sul bollo da soldi 50, ed esprimere con chiarezza, numericamente ed in lettere, il preciso importo che viene offerto, e l' oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affitanza dei terreni (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal 1 gennaio 1876 al 31 dicembre 1884, l' annuo affitto di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi all' esatta osservanza di tutte le condizioni d' asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fiorini 2:95.

Data

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' ufficio o del commisario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati.

Le spese dell' incanto andranno a carico del deliberatario.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il decimo della prima voce fiscale che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, a carico di cui staranno le competenze del pubblico banditore.

Queste e tutte le altre condizioni dell' asta si potranno rilevare dalla relativa Polizza d' incanto ostensibile in quest' Ufficio.

Arbe li 20 agosto 1875

Dall' i. r. Uffizio Daziario.

———

Annunzi.

Vittorina Rehn 4—4

a Lubiana, Fürstenhof 206, 1 piano,

raccomanda

ai genitori, il suo istituto *privato d' istruzione* ed educazione femminile, *autorizzato* dall' Eccelso i. r. Ministero del culto.

Col 1.° ottobre comincia l' anno scolastico 1875-76.

Informazioni dettagliate possono rilevarsi dagli statuti, i quali vengono spediti a richiesta, franchi di porto.

———

AVVISO. 2—3

Si prevengono i Signori azionisti della **Prima Società Enologica Dalmata in Spalato** che domenica 24 ottobre p. v. alle ore 5 p. m. verrà tenuta un'adunanza generale nei locali della **Società** stessa col seguente ordine del giorno:

I. Relazione della Direzione, e votazione del 4.to bilancio sociale (dal 1 luglio 1874 al 30 giugno 1875).

II. Nomina di tre revisori.

III. Modificazione del § 42 dello Statuto.

Spalato 15 settembre 1875

La Direzione

———

Br. 1147 3-3

OBJAVA NATJEČAJA.

U namjeri da se redarstvena služba redovitije vrši, otvora se natječaj za četiri mjesta Redara kod ove Obćine, uz sljedeće uvjete:

I. Plaća svakoga Redara jest ustanovljena na 30 mjesečnih stotinjakah, što će oni primati poplatno od 15 do 15 danā, nadodavši stan i potrebita oružja i suviše sa onim diom utjeranih redarstvenih globā što je ustanovljeno od obstojećih zakonā.

II. Obćinsko će Opravljateljstvo pribaviti Redarima potrebitu odjeću, a za to će ustavljati svaki mjesec od njihove plaće jednu razmjernu svotu do dovršene naknade izdržanih troškovā. Na koncu roka svake godine biti će njima nadoplaćeno sve ono što bi slučajno preostalo od takovog ustavljanja.

III. Redari neimaju pravo na mirovinu.

IV. Natiecatelji treba da dokažu godine mjesto rodjenja i sadašnje stanište, podpuno poznavanje hrvatskoga jezika, da su zdrava i jaka tjela, kao takodjer da su neoženjeni i da jim je glas i čudoredno ponašanje bez prijekora. Samo se kaže da će ovo Opravljateljstvo primiti u službu privoljnije koji budu dokazati da su se dostojno ponašali u financijalnoj iliti u vojničkoj službi.

V. Dužnost će biti svakomu koji udje u Redarstvenu službu podpuno obsluživati naredbe sadržane u Redarstvenom Pravilniku 20 veljače 1869 odobrenu od Obćinskoga Vieća dne 20 veljače 1869 Br. 218 koji je izložen u ovomu uredu.

Treba da natiecatelji prošnje svoje, ispravama podkripljene, uprave na ovaj Obćinski ured kroz tri sedmice od dana prvoga uvršćenja ove Objave u službeni list Objavitelj Dalmatinski, i u Narodni list.

Šibenik 11 rujna 1875

Od Obćinskog Opraviteljstva

Načelnik **A. Supuk.**

Prisjednik *A. Iljadica.*

———

NELLA TIPOGRAFIA

Vitaliani & Janković

succ. Battara Zara.

trovasi sempre il Deposito delle nuove Edizioni del

DIZIONARIO

Italiano-slavo e Slavo-italiano

del R. P. C. A. PARČIĆ

al prezzo di f. **3.**

per commissioni di 12 copie si accorda il **20** p. cento di sconto.

Si eseguisce Viglietti da visita in carta Bristol consegnandoli in 5 minuti al prezzo di f. 1 al 100. Le moderne coperte da lettera commerciali in carta Canape col nome del mittente stampato a f. 4 al 1000. Inoltre si eseguisce qualunque lavoro e stampati di ogni genere con caratteri nuovissimi in diverse lingue, nonchè tiene deposito dei protocolli di nascita, matrimoni e morte in caratteri cirilliani con le nuove correzioni, come pure stampe giudiziarie, comunali e politiche in italiano e slavo.

Tipografia Governiale GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 78 - Zara, Mercoledì 29 Settembre 1875.

L' **Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 78 - U Zadru, u Sridu 29 Rujna 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.;** za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

N.ro 3511. **NOTIFICAZIONE.**

La seconda sessione ordinaria della corte d' assise presso l' i. r. tribunale circolare di Cattaro verrà aperta la mattina del 22 novembre p. v. alle ore 9 nella sala dei dibattimenti del tribunale.

Vengono destinati a presidente della corte l' i r. presidente del tribunale signor Gaetano Frari ed in di lui sostituto l' i. r. consigliere provinciale sig. Edoardo barone de Billemberg.

Zara 16 settembre 1875.
Dall' i. r. tribunale d' appello dalmato.

N. 301. **AVVISO.** 1

Col giorno 16 del venturo ottobre comincierà il nuovo anno scolastico 1875-76, previa la S. Messa e la invocazione dello Spirito Santo nella chiesa dell' istituto. La *inscrizione* degli scolari novelli e degli ordinari seguirà li 13, 14 e 15 di ottobre, presso la direzione, alla quale saranno presentati dai propri genitori, tutori o raccomandatari, forniti del certificato della subita vaccinazione. L' esame di *ammissione* alla I.a classe si terrà tosto, pel quale si richiede la fede di battesimo, e le altre indicazioni occorrenti alla matricola, come pure la tassa di f. 2 e sol. 10, riuscendo bene, per la *inscrizione*. Per questo esame, che si tiene dal corpo insegnante sotto la presidenza del direttore, sono richieste le cognizioni religiose apprese nelle 4 classi delle scuole popolari, prontezza nel leggere e scrivere la lingua italiana e slava, cognizione delle forme grammaticali, ed analisi della proposizione semplice e composta, colle regole d' ortografia. Oltre a ciò, speditezza nell' eseguire le quattro semplici operazioni dell' aritmetica coi numeri interi.

Gli esami poi di *ammissione* alle altre classi, ai quali va unita la tassa di f. 12, ed una tassa di *inscrizione* di f. 2 e sol. 10, come del pari quelli di *riparazione*, si terranno contemporaneamente

Gli scolari *privati* dovranno farsi inscrivere al più tardi fino il dì 15 ottobre, e dovranno presentarsi all' esame ogni semestre nei giorni che saranno indicati dalla direzione; pel quale esame è stabilita la tassa di f. 12, oltre alla scolastica di f. 8, che anco dai pubblici, non esentati, debb' essere pagata semestralmente all' i. r. tesoreria provinciale, durante il primo mese di scuola.

Zara, 27 settembre 1875.
Dall' i. r. direzione ginnasiale.

N. 3449 **AVVISO.**

Si porta a pubblica notizia che col 1. ottobre p. v. viene attivato il servizio di diligenza presso gli uffici di S. Giovanni, Postire, Pučišće, Neresi, Selza, Bol sull' isola Brazza, presso quelli di Verbosca Gelsa, S. Giorgio sull' isola Lesina, presso l' ufficio di Comisa sull' isola Lissa e finalmente presso l' ufficio di Grohote sull' isola Solta.

Il peso massimo per articoli da accettarsi e ricapitarsi presso i suddetti uffici viene fissato in 5 chilogrammi (10 *ll.* daziarii.)

Zara, 20 settembre 1875.
Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

N.r 3373. **AVVISO.** 3—3

Gli articoli di diligenza retrodati a tutto l' anno 1874, descritti nel seguente prospetto e rassegnati dai rispettivi ufficii alla scrivente perchè inesitabili, essendo scorso l' anno di loro giacenza senza che le parti impostanti si sieno curate di ricuperarli, possono dai relativi mittenti venir ritirati presso la scrivente entro il termine di sei settimane, decorribili dalla data del presente avviso, semprechè il mittente si leggittimi come tale, presentando la ricevuta originale d' impostazione, e paghi il porto di cui gli stessi fossero aggravati.

PROSPETTO.

N. prog.	Qualità	Luogo d'impostazione	Luogo di distribuzione	NOME del destinatario	Valore fi.	Valore s.	Peso *ll.*	Peso L.	Porto fi.	Porto s.
1	Diverse	Zara	Cittavecchia	Stefano Scarpa	2	—	13	5/10	—	45
2	"	"	"	Luigi Jug	2	—	13	7/10	—	45
3	"	"	Leihenthal	Apotheke zum golden. Elefant	1	51	13	—	—	79
4	"	"	Ragusa	Persich	1	—	6	4/10	—	69
5	"	"	Vienna	Urban Schwarzenberg	2	—	1	3/10	—	91
6	B. N.	Spalato	Ragusa	Martino Dukich	6	—	—	4/10	—	—
7	"	"	Milano	Fratelli Treves	15	—	1	6/10	—	—
8	"	"	Vienna	Ferdinando Horwath	50	—	—	7/10	—	28
9	Diverse	"	Scardona	Espositura politica	—	—	6	10	—	50

Zara, li 16 settembre 1875
Dall' i. r. Direzione delle Poste.

SLUŽBENI DIO.

Br. 3511. **OBZNANA.**

Drugo redovito zasjedanje porotnog dvora kod c. k. okružnog suda u Kotoru otvoriti će se na 22 dojdućeg studenoga u 9 sati u jutru u razpravnoj dvorani istog suda.

Odredjuju se predsjednikom dvoru c. k. predsjednik suda gosp. Gajetan Frari a zamjenikom mu c. k. pokrajinski savjetnik gosp. Edvard barun Billemberg.

Zadar, 16 rujna 1875.
Od c. k. prizivnog suda dalmatinskog.

Br. 301. **OBJAVA.** 1

Danom 16 dojdućeg listopada, iza Sv. Mise i saziva Duha Svetoga u zavodnoj crkvi, započeti će nova učionska godina 1875-76. *Upis* novih i redovitih učenika biti će na 13, 14 i 15 listopada kod Ravnateljstva, komu će ih predstavljati roditelji, štitnici ili preporučnici, uz prikaz navrćenice. *Pripustni* izpit u I razred držati će se namah, a hoće se za to krštenica i ostale naznake matici potrebite; te i *upisnina* fior. 2 i novč. 10, bude li uspjehom položen. Za taj izpit, što ga drži učiteljski sbor pod predsjedništvom ravnatelja, zahtievaju se vjeroučna poznanja dobivena u četiri razreda pučkih učiona, spješnost pri čitanju i pisanju talijanskog i hrvatskog jezika, poznanje slovničkih oblika, i razlaganje prostog i sastavnog složka sa pravopisnim pravili. Suviše, brzost pri izvršenju četiri prosta računanja s cielimi brojevi.

Izpiti *pripustni* u ine razrede, s kojimi je skopčana pristojba fior. 12 i *upisnina* fior. 2 i novč. 10, kao što i *popravni*, držati će se istodobno.

Osebni učenici imaju se dati upisati najkasnije do 15 listopada, pa se prikazati izpitu svakog polugodišta u dneve, koje će Ravnateljstvo naznačiti; za koji je izpit odredjena pristojba fior. 12, osim učionske fior. 8, što javni neoproštení učenici moraju svake pol godine plaćati c. k. pokrajinskoj Blagajni, za prvog učionskog mjeseca.

Zadar, 27 rujna 1875.
Od c. k. gimnazijalnog Ravnateljstva.

Br. 3449 **OBJAVA.**

Donosi na obće znanje, da se 1.im dojdućeg listopoda uvadja poštovozna služba kod uredâ Sutivana, Postira, Pučišća, Nerežišća, Selce, Bola na otoku Bračkom; kod onih Vrboške, Ješe, Sućurja na otoku Hvarskom; kod ureda Komižkog na otoku Viškom; i napokon kod Grohotskog ureda na otoku Šolti.

Najveća teža primljivih i dostavljivih predmeta kod pomenutih ureda ustanovljuje se na 5 kilograma (10 carinskih funata).

Zadar, 20 rujna 1875.
Od c. k. Ravnateljstva dalmatinskih poštah.

Br. 3373. **OBJAVA.**

Poštovozne do konca godine 1874 povraćene predmete, u sliedećoj izkaznici opisane a po dotičnih Uredih odpravljene pisućemu kao neizručive, dotični pošiljači, pokle je minula godina da leže bez da ih stranke digoše, mogu ih povući kod pisućega za roka šest nedjelja, tecivih od nadnevka ovo objave, samo ako se takovim opravdaju uz prikaz izvorne primke o predaji na poštu, i plate poštarinu kojom su obterećeni.

IZKAZNICA.

Red. br.	Vrsta	Mjesto predaje na poštu	Mjesto porazdjelbe	I M E namienjenika	Vriednost f.	Vriednost n.	Teža *ll.*	Teža l.	Poštarina f.	Poštarina n.
1	Različite	Zadar	Starigrad	Stjepan Scarpa	2	—	13	5/10	—	45
2	"	"	"	Luigji Jug	2	—	13	7/10	—	45
3	"	"	Leihenthal	Apothecke zum golden Elefant	1	51	13	—	—	79
4	"	"	Dubrovnik	Peršić	1	—	6	4/10	—	69
5	"	"	Beč	Urban Schwartzenberg	2	—	1	3/10	—	91
6	B. N.	Spljet	Dubrovnik	Martin Dukić	6	—	—	4/10	—	—
7	"	"	Milan	Braća Treves	15	—	1	6/10	—	—
8	"	"	Beč	Ferdinand Horwath	50	—	—	7/10	—	28
9	Raz.	"	Skradin	Političko Izloženstvo	—	—	6	10	—	50

Zadar, 16. rujna 1875
Od c. k. poštarskog Ravnateljstva.

Digitized by Google

PARTE NON UFFICIALE.

Il preventivo dell' esercito per l' anno 1876.

Riceviamo il preventivo dell' amministrazione dell' esercito per l' anno 1876, che prova gli sforzi fatti da quella amministrazione allo scopo di restringere le esigenze a provvedere a quei bisogni soltanto che si appalesano come indeclinabili. La cifra d' importo richiesta dai singoli titoli, in ordinario, rotonda per la maggior parte, dopo diffalcato il coprimento col mezzo dei propri introiti, ammonta a fior. 87,800,000. Adunque l' importo netto è di 350,000 f. al disotto di quello accordato per l' anno 1875; cionullameno vengono formulate varie domande che costituiscono un maggior importo di fronte a quello dei singoli titoli concesso l' anno scorso. Vi sono, cioè, compresi gli importi necessarî per il collocamento di ufficiali pensionati in posti amministrativi, il che presenta la somma di 60,000 fior.; la riforma dello Stato maggiore generale per f. 63,500; il fornire di cavalcatura i comandanti delle compagnie per 357,000 f.; le spese per le varie parti componenti le razioni di vitto e di foraggio in misura metrica per 404,000 f. Per le modificazioni più rilevanti nell' istruzione militare si determina una spesa di 58,000 fiorini.

L' ammontare dello straordinario è di 5,200,000 fior., ed in esso è compreso un importo di 2,130,000 fior. destinati all' acquisto di 50,000 fucili Werndl per infanteria e cacciatori. La domanda relativa al fornimento di un nuovo materiale d' artiglieria di campo è formulata in una proposta apposita.

La verità convincente che traspira da tutto l' esposto dell' amministrazione dell' esercito permette d' attendere tranquillamente che vengano presi in giusta considerazione i più urgenti bisogni dell' esercito.

Nulla vale a far apprezzare giustamente il completamento dell' organizzazione dell' esercito, alla quale tende il ministero della guerra, quanto le considerazioni di quegli svantaggi che deriverebbero, se fossero intralasciate le misure proposte.

Sotto questo riguardo, non possiamo che felicitarci del programma del ministero della guerra, che senza dar luogo a progetti appassionati ed a rovinose innovazioni, pone ogni studio ad ovviare ai bisogni reali dell' esercito. Quel programma abbraccia le seguenti misure:

1.o introduzione dei cannoni di bronzo-acciaio a retrocarica; 2.o cavalcatura per i comandanti di compagnia; 3.o riforme nell' istruzione militare; 4.o misure per impedire la deficienza di ufficiali, ed all' incontro misure opportune ad aumentare il numero degli aspiranti; 5.o miglioramento della condizione materiale del soldato; 6.o completamento del nuovo armamento dell' esercito con fucili Werndl; 7.o miglioramento degli edifizî militari; 8.o completamento del sistema di fortificazione dell' impero, mediante compimento dei lavori sui pochi punti della monarchia che sotto ogni rispetto presentano una eminente importanza militare; 9.o riforma nell' organizzazione del corpo importante per l' esercito, dello stato-maggiore generale.

È da presumersi che nella discussione del fabbisogno prodotto per l' esecuzione di questo programma per l' anno 1876, le delegazioni, tenendo conto dello stato delle cose, non si lascieranno guidare che da riguardi al beninteso interesse dello Stato, e che anche per cancellazioni che sembrassero necessarie, avrà luogo un attento esame, se, con riguardo all' avvenire, la somma risparmiata compensi gli svantaggi che devono risultare dal differire quelle misure che richiedessero maggiore dispendio.

In ogni caso non è possibile disconoscere come sia giustificato il desiderio che si migliori materialmente la condizione del soldato e si completi l' istituzione dell' esercito, quando si rifletta alle conseguenze fatali che risulterebbero, se fossero respinte le ben fondate domande dell' amministrazione dell' esercito, domande che si uniformano scrupolosamente alla situazione finanziaria dell' impero.

Interno.

Vienna, 25 settembre. Il comitato finanziario pel ministero degli esteri della delegazione ungherese, dopo che il ministro dichiarò impossibile ogni risparmio nel fondo di disposizione, ma che avrebbe d' altronde coperto l' aumento di paga agl' impiegati e all' ambasciatore di Pietroburgo, votò tutte le partite proposte, prenotando però come poste di risparmio le promesse del ministro. Dal ministro degl' esteri fu presentata la richiesta d' un credito suppletorio nell' anno venturo per sussidî a più di cento mila rifugiati dalla Bosnia ed Ercegovina.

Estero.

Belgrado, 25 settembre. Furono sospese le manovre autunnali al campo, però a nessuno è permesso di allontanarsi dal suo posto, nemmeno se si trova in possesso d' un passaporto.

— La sposa del principe si è fermata qui per mezza ora nel suo viaggio per la Valacchia. Fu cordialmente accolta dal principe, dalla rappresentanza cittadina e dal popolo, e quindi accompagnata dal principe fino a Basiach.

Roma, 23 settembre. Il Papa, nell' odierno concistoro, dopo la cerimonia della chiusura della bocca ai cardinali Vitelleschi, Randi e Pacca, nominò tre vescovi per la Francia, sette per la Spagna, uno per la Avana, uno per la Svizzera, uno per l' Italia ed uno *in partibus*. Dopo la cerimonia dell' apertura della bocca, ebbe luogo l' investitura dei cardinali con anello e titolo.

Firenze, 23 settembre. Nel congresso dei cattolici, parecchie associazioni cattoliche proposero la libertà dell' istruzione. Pervennero telegrammi di adesione da Vienna, S. Pölten, Praga, Presburgo, Salisburgo, Bolzano, Innsbruck, Monaco, Würtzburgo, Carlsruhe e Paderborn.

Parigi, 24 settembre. Il *Temps* conferma che il ministero ha unanimemente stabilito di fare dello scrutinio di circondario una questione di gabinetto.

Marsiglia, 25 settembre. La sentenza pronunziata nel processo contro il comitato centrale riconosce che tale associazione era illecita, ma quale circostanza mitigante adduce il lungo silenzio delle autorità che la lasciarono sussistere. Cinque accusati furono assolti, sei furono condannati ad una multa di cinquanta franchi, gli altri a pene di arresto da cinque giorni a quattro mesi con multe da 50 a 100 franchi.

Madrid, 25 settembre. La *Politica* annuncia che una cannoniera inglese tolse a forza dalle mani dei doganieri spagnuoli la barca *Federal* carica di contrabbando e la condusse insieme colle guardie doganali a Gibilterra. Di queste, una fu uccisa con un colpo di fucile. A Gibilterra la detta barca fu lasciata in libertà. Il governo spagnuolo avanzerà reclami a Londra contro questo fatto ch' esso qualifica come abuso di potere.

NESLUŽBENI DIO.

Proračun vojske za godinu 1876.

Primismo proračun uprave vojske za godinu 1876, koji dokazuje upinjanje one uprave da bi smanjila potrebštine, i namirila one potribe samo, *koje se očituju* kao neobhodne. Brojka iznoska, od pojedinih naslovah iziskana, u *obće*, večinom na ravno, iznosi, odbivši namiru vlastitim prihodcima, fior. 87,800,000. Dakle čist iznosak jest 350,000 fior. ispod onoga, koji dozvoljen bì za godinu 1875; ništanemanje nacèrtani su razni upiti, koji ustanovljuju inosak veći prama onomu pojedinih naslovah, koji bì lani dozvoljen. To su u onomu pobiliženi iznosci potribiti za ponamistiti častnikah doslužnih u mistima upraviteljnim, što pridočuje svotu od 60,000 fiorinah; 63,500 fior. za preinaku glavnoga čeoništva; 357,000 fior. za nabaviti konje zapovidnicima satnijah; 404,000 fiorinah za troškove na različne dilove, iz kojih se sastavljaju obroci hrane i kèrme u miri metričkoj. Za znatnije preinake u vojenom nauku, odredjuje se 58,000 fiorinah troška.

Izvanredna svota iznosi 5,200,000 fior., u koju ulazi iznosak od 2,130, 000 fior., naminjen za nabavu 50,000 pušakah Werndl pešacima i lovcima. Zaiskanje odnosno na podpunu nabavu spravah poljsko-topovskih, sastavljeno je u jednom pridlogu osobitom.

Uveravajuća istina, koja se razbira iz svega iskaza uprave vojske, dopušta da se spokojno očekuje pravično promišljanje na najhitnije potribe vojske.

Kao što ratno ministarstvo uvidja, ništa toliko nevridi za učiniti da se pravo dopunitba vojske ocini, koliko promišljanje na štetu, koja bi došla kad bi se pridložene priredbe zanemarile.

Pod ovim obzircm imamo se radovati proslovu ratnoga ministarstva, koje odbijajuć osnove strastne i obnove ruševne, svakako stara se da bi se doskočilo pravim potribama vojske. Oni proslov obuzima priredbe slideće:

1.o uvesti topovah od midmazije, koji se ostrag nabijaju; 2.o konji za zapovidnike satnijah; 3.e preinake u vojenom nauku; 4.o priredbe da se zapriči nestašluk častnikah, a naprotiv zgodne priredbe za umnožiti broj nadežnikah; 5., poboljšati stvarno stanje vojnikah; 6.o dopuniti novo oboružavanje vojske s' puškama Werndl; 7.o poboljšati vojene zgrade; 8.o dovèršiti način utvèrdjivanja cesarevine, to dovèršenjem radnje na malo mištah monarkije, koja u svakom obziru pridočuju jednu veliku vojenu znamenitost; 9.o preinaka u uredbi skupa po vojsku znamenita, glavnoga čeoništva.

Pri pretresanju proračuna, koji je za godinu 1876 radi izvèršenja ovog proslova prikazan, Odaslanstva, uzevši na um stanje stvarih, po svoj prilici dati će se voditi samo iz obzirah na dobro uredjenu korist Dèržave, i da radi izbrisanja, koje bi se potribito učinilo, pomnjivo izvidjati će se, da li, s' obzirom na budućnost, prištedjena svota naknadjuje štetu, što ima ispasti iz odgadjanja priredabah, koje bi veći trošak iziskivale.

Svakako pak nemože se nezapoznati, da je želja za stvarnim poboljšanjem stanja vojničkoga opravdana, i da vojnička nastava ima se dovèršiti, to kad se promisli na zlokobne poslidice, koje bi ispale ako bi se odbila zaista temeljita zaiskanja uprave vojske; koja se potanko dèrže financijalnog položaja cesarevine.

Naša zemlja.

Beč, 25 rujna. Financijalni odbor ungarskog odaslanstva, koji je za ministarstvo posalah inostranih, pokle ministar izjavi da se ništa nemože prištediti u zakladi raspoložive, nego da bi namirio povišak plaće službovnicima, i poklisaru u Petrogradu, glasova za sve pridložene stavke, al' ipak ministrove obećaje zabiliži kao svote uštedjene. Ministar inostranih posalah prikaza zaiskanje jedne dopunitbene viresije u godini dojdućoj, to radi podporah uskocima iz Bosne i Hercegovine, kojih je više od sto hiljadah.

Inostranstvo.

Biograd, 25 rujna. Jesensko vižbanje vojničko na polju, obustavljeno je; ali se nikomu nedopušta, udaljiti se od mista svoga, ni ako putni list ima.

— Zaručnica kneževa putujuć u Vlašku zadrža se ovde pol ure. Knez je srdačno dočeka, a tako i gradjansko zastupstvo, i puk; knez je zatim isprati do Basiaća.

Rim, 23 rujna. Na današnjem viću duhovnom, Papa pokle je po obredu kardinalima Vitelleški-u, Randi-u i Paki usta zatvorio, naimenova tri biskupa za Francusku, sedam za Španjolsku, jednog za Švajcarsku, jednog za Italiju, a jednog *in partibus*. Posli obreda otvorenja ustah, namišćaj bì kardinalah s prstenom i naslovom.

Firenca, 23 rujna. Na sastanku katolikah, nikoliko družbah katoličkih pridložiše slobodu nauka. Prispi brzojavakah pristanja na to, iz Beča, S. Pöltena, Praga, Požuna, Salcburga, Bolzana, Insbruka, Monakova, Vurzburga, Karlsruha i Paderborna.

Maršilja, 25 rujna. Presuda izrečena u postupku protiv Odboru sridišnjem, zapoznaje da ova udružba bijaše zabranjena, ali kao okolnost ublažujuću navodi dugo mučanje vlastih, koje pustiše da ona obstoji. Pet okrivljenikah oprošteno je; šest osudjeno na petdeset frankah globe, ostali od pet danah do četiri miseca zatvora, sa 50 do 100 frankah globe.

Madrid, 25 rujna. Dnevnik *Politica* navišćuje, da jedna topovnica engleska ote španjolskim carinarima brod *Federal*, nakèrcan kriomštinama, i ujedno sa carinskim stražarima odveze u Gibilteru. Od ovih jedan je ubijen iz puške. Rečeni brod oslobodjen bì u Gibilteri. Vlada španjolska poslati će u London svoju žaobu protiv ovom učinu, što ona opredijluje kao jedno zlo upotrebljenje oblasti.

Digitized by Google

Notizie locali e provinciali.

Lunedì 27 andante ebbe luogo una seduta del consiglio scolastico prov. in cui, oltre a parecchi argomenti d' interesse personale, furono trattati anche i seguenti:

Lettura ed approvazione del protocollo della precedente seduta; comunicazione di dispacci ministeriali; libri per le scuole popolari con caratteri cirilliani da concedersi gratuitamente; parere su diverse istanze e ricorsi; conferenza distrettuale dei maestri di Zara; parere sopra alcuni libri slavi da introdursi nelle scuole; domande d' ammissione all' esame d' abilitazione pel magistero delle scuole popolari; piani di lezioni per le scuole medie nell' anno scolastico 1875-76; fissazione dei libri di testo nelle scuole medie per l' anno 1875-76; nomine di supplenti maestri nelle scuole medie; protocolli conferenziali degli istituti medii; istituzione di nuove scuole a Dervenik di Macarsca ed a Sutvara (scuola regolare in luogo dell' esistente ausiliaria); impiego della dotazione straordinaria di f. 18000 per l' anno 1874; locali scolastici per le scuole di Ervace, Baškavoda, Ragusavecchia, Brist; mobili scolastici per le scuole di Gradiška, Castellastua, Budua, Kistanje, per la scuola femminile di Sebenico, e fortepiano per la scuola di Zara.

Rileviamo che col cambiamento dell' itinerario del Lloyd, coi primi, cioè, del prossimo ottobre verrà ripresa la toccata a Curzola dei battelli a vapore che percorrono la linea dalmato-albanese.

La toccata ad Orebić, in causa della quale ebbe a cessare quella di Curzola, sarà conservata.

Anche per questo anno vennero destinati dall' i. r. governo f. 300 per gli escavi di Vido (Narona), che saranno eseguiti sotto la direzione del prof. Michele Glavinić, conservatore dei monumenti storici ed artistici e direttore del museo di Spalato.

Al primo di questo mese si è costituita la nuova amministrazione comunale di Dobrota, composta dei signori: Diodato Ivanović, podestà — Tommaso Marović, Stefano Radimiri, Vito Radimiri ed Antonio Radoničić, assessori.

Ci venne gentilmente favorito il programma del locale i. r. ginnasio superiore per l' anno scolastico 1874-75.

Esso contiene molti dati statistici, dei quali ci piace riportare i seguenti: Al principio dell' anno vennero inscritti nei cataloghi del ginnasio 177 studenti pubblici e 5 privati. Di questi alla fine dell' anno rimasero 151 pubblici e 4 privati, dei quali non furono classificati 26 e furono promossi 91.

Al programma serve di introduzione un forbito discorso pronunziato dal direttore don M. Ivčević dopo la lettura delle classificazioni del I semestre sull' argomento: lo studio è richiesto dalla religione e comandato da Dio.

Si rende noto che per sopraggiunte circostanze il fuoco del faro marittimo sull' isola Pelagosa, di cui venne annunciata l' attivazione nell' ultimo nostro numero, sarà fino a nuovo avviso, a luce fissa bianca variata con lampi bianchi ogni minuto primo, anzichè ogni 30 secondi, com' era stato pubblicato.

Mistni i pokrajinski glasovi.

U ponedjeljak, 27 tek., bila je sjednica pokrajinskog učionskog Vieća, u kojoj osim nekoliko predmeta osobne koristi, bijahu razpravljeni i sliedeći:

Čitanje i odobrenje zapisnika predjašnje sjednice; priobćenje ministerijalnih odluka; knjige s ćirilicom za pučke učione, bezplatno podieljive, mnienje o nekih prošnjah i utocih, kotarski sastanak Zadarskih učitelja, mnienje o nekih hrvatskih knjigah uvedivih u učione; prošnje o pripustu na usposobni izpit za učiteljevanje kod pučkih učiona; osnove o predavanjih za sredinje učione kroz učionsku godinu 1875-76; odredjenje tekstualnih knjiga u sredinjih učionah za učionske godine 1875-76; naimenovanje nadomjestnih učitelja u sredinjih učionah; zapisnici o sastancih kod sredinjih zavoda; zavedenje novih učiona u Makarskoj, Drveniku i u Sutvari (redovita učiona mjesto pomoćne obstojeće); uložba vanredne oskrbe fior. 18000 za godinu 1874; učionska mjesta za učione Baškevode, Cavtata i Brista; učionsko pokućstvo za učione u Gradišti, Lastvi, Budvi, Kistanjah, za žensku učionu u Sibeniku, i glasovir za učionu Zadarsku.

Doznajemo, da s promjenom Lloydovog putovnika, biva s prvimi dojdućeg listopada, parobrodi, koji plove prugom dalmatinsko-arbanaškom, opet će pristajati u Korčuli.

Pridržano je pristajanje u Orebiću, s koga Korčulsko bješe obustavljeno.

C. k. vlada odredila je i za ovu godinu fior. 300 u ime izkopâ u Vidu (Narona), kojimi će upravljati prof. Mihovil Glavinić, sahranitelj povjestnih i umjetnih spomenikâ i muzealni ravnatelj u Spljetu.

Na 1 ovog mjeseca uredilo se je novo obćinsko opraviteljstvo u Dobroti, koje sastoji iz gospode: Bogdana Ivanovića, načelnika — Tome Marovića, Stjepana Radimira, Vida Radimira i Antuna Radoničića, prisjednikâ.

Učtivo nam se priobćilo izvješće mjestnoga c. k. višjeg gimnazija za učionsku godinu 1874-75.

Ono sadrži mnogo statističnih podataka, s kojih rado crpimo sliedeće: Početkom godine u gimnazijalnih imenicih bilo je upisano 177 javnih i 5 obsebnih učenika. Koncem godine ostadoše 151 javni i 4 osebna, od kojih 26 nije se presudio red, i 91 bijahu promaknuti.

Izvješću služi uvodom liepi govor, što ga je ravnatelj pop M. Ivčević držao iza čitanja presudjenih redova za I polugodište, a predmet mu "Nauk zahtieva vjerozakon i Bog ga zapovieda.

Donosi se na znanje, da vatra pomorskog svietionika na otoku *Pelaguzi*, o kojoj se javilo u našemu zadnjem broju, biti će do dalnje objave, zbog nadošlih okolnostih, *biele stalne* svietlosti, promenjene *bielim blieskovim svakoga prvog časka*, mjesto svakih 30 časah, kao što se bilo javilo.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 28 settembre. L' odierna *Gazzetta uffiziale* pubblica un autografo sovrano al ministro dell' interno, che convoca il consiglio dell' impero pei 19 ottobre p. v.

Belgrado, 26 settembre. Il ceto commerciale domanda dal governo un moratorio, non essendo al caso a motivo della crisi politica di effettuare i pagamenti.

Due uffiziali serbi furono al confine uccisi dai soldati turchi.

Belgrado, 27 settembre. È arrivato il ministro Ristić per conferire col principe e coi rappresentanti delle Potenze.

Costantinopoli, 26 settembre. L' *Agence Havas* annunzia che i consoli di Francia, Inghilterra e Russia avvisarono che la loro missione pacificatrice era pienamente fallita, non avendo potuto mai avvicinare i capi degli insorti. I consoli dell' Austria della Germania e dell' Italia devono essere a Trebinje, donde non possono escire.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v. 27 Settem.	25 Settem.
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 —	70 10
Rendita in argento	Dohodak u srebru	73 50	73 70
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	111 75	112 —
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	906 —	907 —
" dello Stab. di Credito	" Veresije nastave	207 40	212 25
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	111 70	111 70
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	101 85	101 85
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 92	8 91
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 31½	5 30
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	55 15	55 10

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 12152 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Essendo vacante uno stipendio di annui fiorini centocinque derivante dalle soppressa dotazione del convitto di Zara e da devolversi a quei giovani dalmati che si dedicano agli studii tecnici tanto inferiori che superiori, se ne apre il concorso fino al 15 ottobre 1875.

Gli aspiranti a questo stipendio dovranno insinuare le loro istanze a questa Luogotenenza col tramite della rispettiva autorità politica distrettuale, comprovando regolarmente:

a) l' età, luogo di nascita e domicilio,

b) condizioni dei genitori se i medesimi si trovano in vita,

c) il numero dei fratelli e sorelle, coll' indicazione se taluno di essi abbia goduto o goda presentemente un qualche stipendio o posto gratuito di educazione ed a carico di quale fondo,

d) i beni di fortuna e le risorse d' ogni genere dell' aspirante e della sua famiglia,

e) gli studii percorsi colla produzione dei relativi attestati, e per quelli che si trovano già presso un' università il certificato d' iscrizione presso un Istituto tecnico superiore.

Zara 15 settembre 1875

Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

Natičaji.

Br. 12152 3—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Pošto je razpoloživa jedna zakladnina godišnjih fiorina sto i pet, proizticuća iz oskrbe ukinutog pitomišta u Zadru i namienjena dalmatinskim mladićem, koji se daju na tehničke bud niže bud višje nauke razpisuje se na nju natječaj do 15 listopada 1875.

Težioci na ovu zakladninu podnieti će svoje prošnje ovomu Namjestničtvu preko dotične kotarske političke vlasti, dokazav pravilno:

a) dobu, rodno i boravno mjesto

b) stalež roditeljâ, jesu li u životu,

c) broj braću i sestara, naznakom da li je koji izmed njih uživao ili sad uživa koji zakladninu ili bezplatno uzgojno mjesto a o teretu kojoj zakladi,

d) imetak j svakovrstne probitke težioca i porodice mu,

e) svršene nauke uz prikaz dotičnih svjedočnica, a glede onih koji su već na sveučilištu, svjedočnice o upisu kod jednoga višjeg tehničkog zavoda.

Zadar, 15 rujna 1875

Od c. k. Namjestništva dalmatinskog.

N. 12152 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Rimasto vacante uno stipendio d' annui fiorini centocinque derivante dalla fondazione Conte Vetter de Lilienberg e da devolversi a giovani dalmati che intendono di dedicarsi agli studi universitarj di qualunque siasi categoria, ne viene aperto il concorso fino ai quindici d' ottobre 1875.

Al suindicato stipendio possono concorrere quei giovani dalmati che si trovano di già inscritti presso una qualsiasi facoltà universitaria o che intendono di inscriversi dopo d' aver subito con buon successo l'esame di maturità.

Gli aspiranti a questo stipendio dovranno insinuare le loro istanze a questa Luogotenenza col tramite della rispettiva autorità politica distrettuale, comprovando regolarmente:

a) l' età, luogo di nascita e domicilio,

Br. 12152 3—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Pošto se izpraznila jedna zakladnina godišnjih fiorina sto i pet, proizticuća iz zaklade grofa Vetter-Lilienberga i namionjena dalmatinskim mladićem, koji se namjeravaju dati na sveučilištne koje god vrste nauke, razpisuje joj se natječaj do 15 listopada 1875. Na pomenutu zakladninu mogu težili dalmatinski mladići, koji su već upisani kod ma' kojeg sveučilištnog fakultete, ili se kane upisati iza kako budu položili izpit dozrelosti dobrim uspjehom.

Težioci na ovu zakladninu podnieti će svoje prošnje ovomu Namjestništvu preko dotične kotarske političke vlasti, dokazav pravilno:

a) dobu, rodno i boravno mjesto,

Digitized by Google

b) condizioni dei genitori se i medesimi si trovano in vita,

c) il numero dei fratelli e sorelle, coll' indicazione se taluno di essi abbia goduto o goda presentemente un qualche stipendio o posto gratuito di educazione ed a carico di quale fondo,

d) i beni di fortuna e le risorse d' ogni genere dell' aspirante e della sua famiglia,

e) gli studi percorsi colla produzione dei relativi attestati, e per quelli che si trovano già presso un' università il certificato d' iscrizione e dei colloqui ed esami già sostenuti e per gli altri i certificati di maturità.

Zara 15 settembre 1875

Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

N. 12152 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Essendo vacanti due stipendii d' annui fiorini trecento cadauno derivanti dalla dotazione del soppresso Convitto di Zara e da devolversi a favore di giovani dalmati i quali si dedicano agli studii legali o medico chirurgici, se ne apre il concorso fino a tutto il 15 ottobre 1875.

A questi stipendii possono aspirare quei giovani dalmati i quali hanno già incominciato gli studi legali o medico chirurgici oppure intendono di dedicarvisi dopo di aver subito con buon successo l' esame di maturità.

Gli aspiranti a questi stipendi dovranno insinuare le loro istanze a questa Luogotenenza col tramite della rispettiva autorità politica distrettuale, comprovando regolarmente:

a) l' età, luogo di nascita e domicilio;

b) condizioni dei genitori se i medesimi si trovano in vita;

c) il numero dei fratelli e sorelle, coll' indicazione se taluno di essi abbia goduto o goda presentemente un qualche stipendio o posto gratuito di educazione ed a carico di quale fondo;

d) i beni di fortuna e le risorse d' ogni genere dell' aspirante e della sua famiglia;

e) gli studii percorsi colla produzione dei relativi attestati, per quelli che si trovano già presso un' università, il certificato degli esami di Stato a d' iscrizione presso una facoltà legale o medico e dei colloqui sostenuti e per gli altri i certificati di maturità.

Zara 15 settembre 1875

Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

N. 12152 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Essendo vacanti due stipendj d' annui fiorini trecento quindici cadauno derivanti dalla dotazione erariale e da devolversi a giovani dalmati che si dedicano agli studj medico chirurgici, se ne apre il concorso fino al 15 ottobre 1875.

A questii stipendi possono concorrere quei giovani dalmati che hanno di già incominciato gli studj medico chirurgici o che intendono di dedicarsi dopo di aver subito con buon successo l' esame di maturità.

Gli aspiranti a questi stipendii dovranno insinuare le loro istanze a questa Luogotenenza col tramite della rispettiva autorità politica distrettuale, comprovando regolarmente:

a) l' età, luogo di nascita e domicilio,

b) condizioni dei genitori se i medesimi si trovano in vita,

c) il numero dei fratelli e sorelle, coll' indicazione se taluno di essi abbia goduto o goda presentemento un qualche stipendio o posto gratuito di educazione ed a carico di quale fondo,

d) i beni di fortuna e le risorse d' ogni genere dell' aspirante e della sua famiglia,

e) gli studj percorsi colla produzione dei relativi attestati e per quelli che si trevano già presso un' università il certificato di iscrizione e dei colloqui sostenuti e per gli altri i certificati di maturità.

Zara 15 settembre 1875

Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

---

b) stalež roditeljâ, jesu li u životu,

c) broj braće i sestera, naznakom da li je koji izmed njih uživao ili sad uživa koju zakladuinu ili bezplatno uzgojno mjesto a o teretu kojoj zakladi,

d) imetak i svakovrstne probitke težioca i porodice mu,

e) svršene nauke uz prikaz dotičnih svjedočnica, a glede onih koji su već na sveučilištu, svjedočnicu o upisu i o već izdržanih razgovorih i izpitih, a glede ostalih sviedočnice dozrelosti.

Zadar, 15 rujna 1875

Od c. k. Namjestništva dalmatinskog.

Br. 12152 3 3

NATJEČAINA OBJAVA.

Pošto su razpoložive dvie zakladnine, godišnjih fiorina trista svaka proizticuće s oskrbe ukinutog Pitomišta u Zadru i namienjene dalmatinskim mladićem, koji se daju pravoslovnomu ili liekarsko-vidarskomu nauku, razpisuje im se natječaj do 15 listopada 1875.

Na ove zakladnine mogu težiti dalmatinski mladići, koji su već započeli pravoslovni ili liekarsko-vidarski nauk, ili misle ga preduzeti pokle budu dobrim uspiehom ispit dozrelosti položili.

Težioci na ove zakladnine svoje će prošnje podnieti ovomu Namjestništvu preko dotične kotarske političke vlasti, pravilno dokazav:

a) dobu, rodno i boravno mjesto;

b) stalež roditeljâ i jesu li živi;

c) broj braće i sestara, naznakom da li je koji god uživao ili sada uživa koju zakladninu ili bezplatno uzgojno mjesto, a o teretu koje zaklade;

d) imetak i svakovrstni probitci težioca i njegove porodice;

e) svršene nauke uz prikaz dotičnih svjedočnica, a glede onih koji su već na učilištu, svjedočnice o državnih izpitih ili o upisu kod pravoslovnog ili likarskog fakulteta ili o izdržanih razgovorih, a glede ostalih sviedočnice dozrelosti.

Zadar, 15 rujna 1875

Od c. k. Namjestništva dalmatinskog.

Br. 12152 3—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Pošto su izpražnjeno dvie zakladnine godišnjih fiorina tristo petnaest svaka, proizticuće iz oskrbe državne i namienjene dalmatinskim mladićem, koji se dadu na ljekarsko-vidarske nauke, razpisuje im se natječaj do 15 listopada 1875.

Na te zakladnine mogu težiti dalmatinski mladići, koji su već započeli likarsko-vidarske nauke ili namieravaju im se podati iza kako budu položiti izpit dozrelosti dobrim uspjehom.

Težioci na ove zakladnine podnieti će svoje prošnje ovomu Namjestništvu preko dotične kotarske političke vlasti, dokazav pravilno:

a) dobu, rodno i boravno mjesto,

b) stalež roditeljâ, jesu li u životu,

c) broj braće i sestara, naznakom da li koji izmed njih uživao ili sad uživa koju zakladninu ili bezplatno uzgojno mjesto a o teretu kojoj zakladi,

d) imetak i svakovrstne probitke težioca i prodice mu,

e) svršene nauke uz prikaz dotičnih sviedočnica, a glede onih koji su već na sveučilištu, svjedočnicu o upisu i o izdržanih razgovorih, a glede ostolih, svjedočnice dozrelosti.

Zadar, 15 rujna 1875

Od c. k. Namjestništva Dalmatinskog.

1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di maestro stradale in Dalmazia.

Tale posto appartiene alla categoria degl' inservienti, ed è perciò riservato ai congedati sottoufficiali, a senso della legge 19 aprile 1872 (B. L. I. N. 60), a meno che non vi concorrano capaci ed idonei maestri stradali, e sorveglianti idraulici rimasti disponibili, o non manchino fra i concorrenti sottoufficiali congedati idonei per tale posto.

Al detto posto è annesso il salario di annui fiorini 350, aumentabili per ottazione a fior. 400, e poscia a fior. 450, nonchè l' aggiunta di attività nella misura del 25 per cento del salario stesso.

Ai maestri stradali viene inoltre corrisposto un annuo importo aversuale proporzionato a compenso delle spese pelle percorrenze che loro incombono per tenere in continua cura il tratto stradale loro affidato, della cui costante buona manutenzione vanno responsabili.

Gli aspiranti dovranno far pervenire le loro domande a questa Luogotenenza prima della fine di ottobre p. v. e ciò, se trovansi già in servizio dello stato, a mezzo della rispettiva preposta autorità, e se sono militari congedati, colla produzione del certificato prescritto nella sullodata legge 19 aprile 1872.

Dovranno inoltre dimostrare la conoscenza delle due lingue del paese (italiana e croata) ed inoltre una conveniente istruzione teorico pratica nel leggere, scrivere, nell'aritmetica, nonchè nelle più semplici calcolazioni geodetiche e stereometriche.

Zara li 18 settembre 1875

Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

N. 1110 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso per un posto di Geometra colla diaria di fiorini tre ed eventualmente di diurnista tecnico colla diaria di un fiorino soldi cinquanta pel servizio di misurazione in esecuzione della legge 24 maggio 1869 sulla regolazione dell' imposta fondiaria.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro istanze alla Presidenza di questa commissione provinciale e qualora fossero in servizio col tramite delle preposte autorità entro il termine di giorni quattordici decorribili dalla prima inserzione del presente avviso nella gazzetta di Vienna comprovando mediante legali documenti, la cittadinanza austriaca, gli studj percorsi ed esami subiti, la buona condotta sociale, la robusta costituzione fisica, nonchè la conoscenza delle lingue italiana e slava.

I concorrenti al posto di geometra dovranno innoltre comprovare l' abilità di assumere rilievi colla tavoletta, e quei i pel posto di diurnista tecnico di aver assolto per lo meno una scuola reale inferiore, oppure d' aver in altro modo raggiunta l' idoneità pel servizio pratico di misurazione.

Zara il 15 settembre 1875

Dalla Presidenza dell' i. r. Commissione provinciale per la regolazione dell' Imposta fondiaria.

N. 1987 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Pel rimpiazzo del posto di Consigliere edile, colla Classe VII di rango nello stato del personale politico-edile in Dalmazia, viene aperto il concorso, invitandosi gli aspiranti a far pervenire le rispettive istanze alla Presidenza luogotenenziale in Zara prima della fine del mese di ottobre p. v. pel tramite delle autorità dalle quali dipendono per ragioni di impiego, o di domicilio.

Zara 18 settembre 1875

Dall' i. r. Presidenza luogotenenziale.

N. 358-C. S. D. 3 3

AVVISO DI CONCORSO

al posto di maestro presso la scuola popolare generale maschile di Eso Ponentale. (Vedi 1.a pub. al N. 76).

Zara, 20 settembre 1875

Dall' i. r. Consiglio scolastico distrettuale

1—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Razpisuje se natječaj na jedno mjesto cestara u Dalmaciji.

Takovo mjesto pripada poslužničkom razredu i s toga pridržano je odpuštenim podčastnikom u smislu zakona 19 travnja 1872 (C. Z. L. Br. 60), man da se ne prijave sposobni i kadri razpoloživi cestari i vodoredni nadpaznici, ili da medju natjecatelji ne bude tome mjestu sposobnih podčastnika.

S tim mjestom skopčana je plaća godišnjih fior. 300, povisiva s osmoljetnje na fior. 450, i djelatni dodatak u razmjerju 25 na sto na istoj plaći.

Cestarom daje se suviše nagodna primjerena svota na naknadu troškova pri nadležnim im oblazim te neprestano paze na putnu povjerenu im prugu, o svedjernom dobrom održanju koje moraju odgovarati.

Težioci moraju svoje prošnje odpraviti ovomu Namjestništvu prije konca dojdućeg listopada, a to preko dotične predstavljene vlasti ako su već u državnoj službi, a jesu li odpušteni vojnici, uz prikaz svjedočnice u pomenutom zakonu 19 travnja 1872 predvidjene.

Dužni su suvišo dokazati, da poznaju dva zemaljska jezika (talijanski i hrvatski) i da su dovoljno teoretično i pratično uvježbani čitanju, pisanju, računici i prostijim zemljomjernim i tjelomjernim obračunim.

Zadar, 18 rujna 1875

Od c. k. dalmatinskog Namjestništva.

Br. 1110 1—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Razpisuje se natječaj na jedno mjesto zemljomjernika s dnevnicom fiorina tri, i slučajno tehničkog dnevničara s dnevnicom jednog fior. i 50 novč., za službu mjerenja polag zakona 24 svibnja 1869 o uredjenju zemljarine.

Težioci imaju svoje prošnje podnieti predsjedništvu ovoga pokrajinskog Povjerenstva, a kad bi u službi bili preko predstavljene vlasti, za roka četrnaest dana, tečivih od prve uvršbe ove objave u Bečki list, dokazav s zakonitim izpravami austrijsko građjanstvo, svršene nauke i položene izpite, dobro družtveno ponašanje, jaki tjelesni sastav, i znanje talijanskog i hrvatskog jezika.

Natjecatelji na mjesto žemljomjernika imaju dokazati suvišo sposobnost da naznače doznaje na daščicu, a oni na mjesto tehničkog dnevničara, da su najmanje svršili nižu realku, ili da su inače stekli sposobnost za praktičnu službu mjerenja.

Zadar, 15 rujna 1875

Od Predsjedništva c. k. pokrajinskog Povjerenstva na uredjenje zemljarine.

Br. 1987 2—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Na popunjenje mjesta gradjevnog savjetnika, s VII činovnim razredom u stanju političko-gradjevnog osoblja u Dalmaciji, razpisuje se natječaj, uz poziv težiocem, da dotične prošnje prije konca dojdućeg listopada odprave Namjestničkomu Predsjedništvu preko vlasti o kojih službe ili stojbine radi zavise.

Zadar, 18 rujna 1875

Od c. k. Namjestničkog Predsjedništva.

Br. 358-K. U. V. 3—3

NATJEČAJNA OBJAVA

na mjesto učitelja kod mužke obćenite pučke učione velikog Jiža.

(Vidi 1. pogl. pod Br. 76).

Zadar, 20. rujna 1875.

Od c. k. kotarskog učionskog Vieća.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

N. 121.52 3 - 3

AVVISO DI CONCORSO.

Rimasto vacante un stipendio d' annui fiorini duecentodieci derivante dalla dotazione del soppreso convito di Zara per studii tecnici superiori e da devolversi a giovani Dalmati i quali si dedicano a tali studii presso una università o intendono di dedicarvisi dopo di aver subito con buon successo l' esame di maturità se ne apre il concorso fino ai 15 di ottobre 1875.

Gli aspiranti a questo stipendio dovranno insinuare le loro istanze a questa Luogotenenza col tramite della rispettiva autorità politica distrettuale, comprovando regolarmente:

a) l' età, luogo di nascita e domicilio,

b) condizioni dei genitori se i medesimi si trovano in vita,

c) il numero dei fratelli e sorelle, coll' indicazione se taluno di essi abbia goduto o goda presentemente un qualche stipendio o posto gratuito di educazione ed e carico di quale fondo;

d) i beni tortuna e le risorse d' ogni genere dell' aspirante e della sua famiglia,

e) gli studii percorsi colla pruduzione dei relativi attestati, e per quelli che si trovano già presso un' università il certificato dell' inserzione presso un istituto tecnico superiore e dei colloqui eventualmente sostenuti e per gli altri i certificati di maturità.

Zara 15 settembre 1875.

Dall' i. r. Luogotenenza dalmata

N. 121.52 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Rimasti vacanti due stipendii d' annui fiorini trecento ottauno derivanti dalla dolazione del soppresso convitto di Vienna da devolversi col principio dell' anno scolastico 1875-6 a favore di giovani dalmati che si dedicano agli studii di legge presso un università, se ne apre il concorso fino ai 15 ottobre 1875.

Ai suindicati stipendi possono aspirare quei giovani dalmati che hanno di già incominciato gli studii legali o che intendono dedicarvisi dopo d' aver subito con buon successo l'esame di maturità.

Gli aspiranti a questi stipendii dovranno insinuare le loro istanze a questa Luogotenenza col tramite della rispettiva autorità politica distrettuale, comprovando regolarmente:

a) l' età, luogo di nascita e domicilio,

b) condizioni dei genitori se i medesimi si trovano in vita,

c) il numero dei fratelli, e sorelle coll' indicazione se taluno di essi abbia goduto o goda presentemente un qualche stipendio o posto gratuito di educazione ed a carico di quale fondo;

d) i beni di fortuna e le risorse d'ogni genere dell'aspirante e della sua famiglia,

e) gli studii percorsi colla produzione dei relativi attestati, e per quelli che si trovano già presso un' università il certificato degli esami di Stato o dei colloqui sostenuti e per gli altri i certificati di maturità.

Zara 15 settembre 1875.

Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

Br. 12152. 3—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Budnć se izpraznila jedna zakladnina godišnjih fiorina dvista i deset, proiztičuća iz oskrbe ukinutog pitomišta u Zadru za višje tehničke nauke i namienjena dalmatinskim mladićem, koji se daju na te nauke kod jednog sveučilišta ili kane im se podati iza kako polože izpit dozrelosti dobrim uspjehom, razpisuje se na nju natječaj do 15 ltstopada 1875.

Težioci na tu zakladninu svoje će prošnje podnieti ovomu Namjestništvu preko dotične kotarske političke vlasti, dokazav pravilno:

a) dobu, rodno i boravno mjesto,

b) stalež roditeljâ ako su živi,

c) broj braće i sestara, naznakom da li je kogod od njih uživao ili sada uživa koju zakladninu ili bezplatno uzgojno miesto, a o teretu kojoj zakladi,

d) imetak i svakovrstne probitke težioca i porodice mu,

e) svršene nauke uz prikaz dotičnih svjedočnica, a glede onih koji su već na učilištu, svjedočnice o upisu kod jednoga višjeg tehničkog zavoda i o slučajno izdržanih razgovorih, a glede ostalih, svjedočnice dozrelosti.

Zadar, 15 rujna 1875.

Od c. k. namjestuištva dalmatinskog

Br. 12152 3—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Pošto su izpražnjene dvie zakladnine godišnjih fiorina trista svaka, proiztičuće iz oskrbe ukinutog pitomišta u Beču, i namienjene početkom učionske godine 1875-6 u korist dalmatinskim mladićem, keji se daju na pravoslovne nauke kod jednog sveučilišta, razpisuje im se natječaj do 15 listopada 1875.

Mladići, koji su već započeli pravoslovne nauke ili namjeravaju im se podati iza kako budu položili izpit dozrelosti dobrim uspiehom.

Težioci na ove zakladnine podnieti će prošnje svoje ovomu Namjestništvu preko dotične kotarske političke vlasti, dokazav pravilno:

a) dobu, rodno i boravno mjesto,

b) stalež roditeljâ ako su živi,

c) broj braće i sestara, naznakom da li je kogod je njih uživao ili sada uživa koju zakladninu ili bezplatno uzgojno mjesto, a o teretu kojoj zakladi,

d) imetak i svakovrstne probitke težioca i porodice mu,

e) svršene nauke uz prikaz dotičnih svjedočnica, a glede onih koji su već na učilištu svjedočnice o državnih izpitih ili o izdržavnih razgovorih, a glede ostalih svjedočnice dozrelosti.

Zadar, 15 rujna 1875.

Od c. k. Namjestništva dalmatinskog.

un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Dernis 4 settembre 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2154-civ. 3 - 3

EDITTO.

L' asta si terrà nel giorno 16 ottobre p. v. per la vendita dei beni esecutati dall' eredità di Giovanni Tomanovich a Vuko Stankov Kostich.

(Vedi 1.a pub. al N. 76).

Cattaro 1 luglio 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 4548-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 28 ottobre e 29 novembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni oppignorati da Rosa Piperata a Bernardo Zukrov.

(Vedi 1.a pub. al N. 77).

Sebenico 19 giugno 1875

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

ad N. 348 2 - 3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 28 ottobre p. v. avrà luogo in Arbe presso la Ricevitoria demaniale, l' incanto per la novennale affittanza dei beni della prebenda cannonicale Ban colla voce fiscale di fior. 29:46.

(Vedi 1.a pub. al N. 77).

Arbe li 20 agosto 1875

Dall' i. r. Uffizio Daziario.

N. 711-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Budua si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale del suo ufficio dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 13 ottobre, 19 novembre e 17 decembre p. v. si terranno i gli stabili ... incanti per la vendita de- Giovanni Anzulović quale ... Ivo Giurov Pauković alla eredità giacente di Simo q.m Niko Bosnić rappresentato dal curatore Vido Ilin Gregović e stimati complessivamente fior. 350 in argento, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 350 in argento.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti e nel terzo anche al disotto del prezzo di stima verso il vadio del 10 per cento tranne l' esecutante.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione.

1. La quarta porzione del terreno nella pianura di Buljarica nella località Pod Cmilovom Ulicom denominato Pod Ratik di 2 giornate, composto di 2 pezzi, da levante e mezzodì Rade Papon, borra Gregović, ponente Marco Nikiev Medigović.

2. La quarta porzione del terreno na Stiene di una giornata, di 7 pezzi con 8 piante d' olivo, fra confini da levante Lazo Bosnić, ponente Mitar Vuković, mezzodì Ivan Bosnić, borra strada.

3. La quarta porzione del terreno Pod nova Vrata di mezza giornata, 5 pezzi, ponente e mezzodì Lucb Perazić, levante e borra strada, con 18 alberi d' olivo.

4. La quarta porzione del terreno Više con 5 pezzi, con 5 olivi ed 1 fico di mezza giornata, levante e mezzodì strada comunale, ponente Rade Bosnić e Luca Perazić, borra strada.

5. La quarta porzione della casa con piano e soffitta con caneva ed una terrazza a ponente lunga 12 e larga 5 braccia,l evante Rade Bosnić, ponente Lazo Bosnić, mezzodì e borra Ivan Bosnić.

6. La quarta porzione del terreno Pod Kućom, 2 ograde con 2 olivi d'un quarto d' ora di lavoro, mezzodì Krsto Tripcović, borra e levante strada e casa, ponente Ivan Bosnić.

7. La quarta porzione del terreno pure Pod Kućom di 6 Vertače con 9 alberi di olivo, ponente Jovo Bosnić, levante e mezzodì strada, borra Ivan Bosnić.

8. La quarta porzione del terreno Donji Zabio di 1 giornata, incolto, sassoso e spinoso, levante e borra Rade Bosnić, ponente Krsto Tripović, mezzodì Vido Bozović.

9. La quarta porzione del terreno U Kučištu con 7 piante d'olivo e Zabio, fra confini da levante Gjuro Zenović, borra Marco Zenović, mezzodì Vido Bozović, ponente Rade Bosnić.

10. La quarta porzione del terreno Pod Krastovac di 2 pezzi con 2 olivi e 2 pioppi d' ora d' arazione, levante Perazić, mezzodì Bosnić, ponente strada, borra sorgente.

11. La quarta porzione del terreno Na Trnovice di mezza giornota alle alpi di Pastrovicchio, levante Bugjena Glavica, borra e scilocco Lazo Bosnić, ponente Andria Medigović.

12. La quarta porzione del terreno U Livade di mezza giornata pure alle alpi, levante, borra e ponente casati Sergentić, scilocco Kapič Ilia.

13. La quarta porzione del terreno Na Bielu Njivu di 2 pezzi alle alpi di una giornata, levante Ilia Kapić, ponente Sergentić e Perazić, borra Stanko Sergentić e Ilia Kapić, scilocco Glavica e strada.

14. La quarta porzione del terreno U Dubrun alle alpi di mezza giornata, levante Milo Medigović, borra Vuko Sengintić, scilocco Marco Vuković e di sopra Bistierna.

15. La quarta porzione del terreno Pod Kosmać di una giornata pure alle alpi, borra e ponente Spiro Medigović, scilocco Marco Medigović, levante Glaaica.

Budua 24 luglio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Budau si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 13 ottobre, 19 novembre e 17 dicembre 1875 si terranno i triplici incanti esecutivi per la vendita degli stabili in calce descritti oppignorati da Boško Giurov Ljubiša mediante il suo procuratore Giovanni Anzulović, alla giacente eredità di Simo q.m Nico Bosnić rappresentato dal curatore. Vido Ilin Gregović e stimati a fior. 332;50 in argento, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorin 332:50.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti e nel terzo anche al disotto del prezzo di stima verso il vadio del 10 per cento tranne l' esecutante.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione.

1. La quarta porzione del terreno U Gornje Selo denominato Više Tranovića Kuće, composto di 10 vrtace con Zabio a borra, composto di due pezzi con 50 alberi di rovere di varia grandezza, con casa scoperta e cortile posta a borra e ponente, sul terreno vi sono 30 piante d' ulivo, 11 di armellino, 15 di pomo piccole, 6 di fico e viti sopra le frontiere, il tutto fra confini da levante Lazo Franović e Savo Zenović, da ponente strada, da borra Guvanić, strada e Nico Franović, e da mezzodì strada.

2. La quarta porzione di Zabio nella stessa località composto di sette pezzi, di

Editti.

N. 3828-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 19, ottobre, 18 novembre e 20 dicembre 1875, si terranno i triplici esecutivi incanti per la vendita del terreno arativo denominato Dolac, posto nel villaggio di Ružić, dell' estesa di giornate una d'aratura, fra confini da levante Ante Strunje, da mezzodì Nicola Strunje, da ponente e borra il monte Moseć.

Altro terreno arativo denominato Delac Josa, nello stesso villaggio di Ružić, dell' estesa di giornate una scarsa d' aratura, fra confini da levante Ante Strunje, da mezzodì e ponente monte Moseć, e da borra strada, oppignorati da Melchiore D.r Difnico a Stipan Strunje q.m Mate e stimati con fior. 170, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 170.

2. Verrà deliberato al miglior offerente, ed al terzo incanto anche al disotto del prezzo di stima, e verso deposito del vadio del 10 per cento, dal quale sarà esonerato l' esecutante, facendosi deliberatario, come pure dal deposito del prezzo fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro 3 giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà

Digitized by Google

una giornata circa d' estensione, incolto, con bosco di basso fusto, fra confini da levante e borra strada e Pavlović, da ponente Svanović Nico, e da mezzodì stradicella.

Budua 28 luglio 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale

N. 4362-civ. 2–3

EDITTO.

Nel dì 14 ottobre 1875 si terrà il terzo incanto pella vendita della casa esecutata da Giovanna ved. Macale a Giovanna q.m Antonio Cordić et LL. CC.

(Vedi 1.a pub. al N. 77).

Sebenico 13 giugno 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2382-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Pretura Urbana in Cattaro si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima, dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 12 ottobre, 2 novembre e 4 dicembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del seguente stabile:

Terreno nella pianura di Ljosevich vocato U Luke circoscritto da fosso e canale fra confini da levante Nico Tomicich, da ponente Stanko Batuta, borra Bogdan Stilet e da scilocco D.n Giovanni Radanovich dell' estesa di mezza giornata di arazione oppignorato da Krsto Nicov Petrovich da Vranovich o Jovo Sav on Marovich da Zuppa e stimato fior. 191:52, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 191:52.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti e nel terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere alle spese di esecuzione entro tre giorni dopo l' intimazione del decreto di delibera in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Cattaro 22 luglio 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 647-civ. 1—3

EDITTO.

Presso questo i. r. Giudizio Distrettuale dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 16 ottobre, 20 novembre e 18 decembre 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita delle sottodescritte realità, oppignorate da Anna ved. q.m Gio. Paolo Gliubich per se e qual tutrice dei minorenni suoi figli, e Marino Bencovich q.m Nicolò curatore dei medesimi, et LL. CC., a Giorgio Scansi q.m Pietro, e contemplate dal protocollo d' estimo e stati ipotecari, che restano ostensibili in questa cancelleria e ciò alle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 525, soldi 92 quale prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente sopra tale prezzo nei primi due incanti, ed anche al disotto nel terzo, previo deposito del vadio del 10 per cento sull' ammontare della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a proprio carico tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili stessi e sottostare alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere versato in seno giudiziale entro tre giorni dal dì della stessa, sotto comminatoria di reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno denominato Ravanze che sovrasta la valle Lucischie, tutto circuito di maceria a secco, sfruttato nel lato di levante, nel quale lato vi sono radicati 28 olivari incolti, e boschivo di bassa macchia in tutto il resto della sua estesa, circoscritto da confini a levante fondo della comune di Lesina, ponente e mezzodì eredi Babarich q.m Matteo, e da borra Babarich ved. q.m Nicolò. Tale fondo è dell' estesa di klaf. 102 in lunghezza, e di klaf. 73 in larghezza, sono in pieno jugeri 4 e klaf. 1046, valutato in ragione di soldi 2, importa esclusi gli olivi f. 148:82

Il valore poi delle piante d'olivo valutate separatamente in ragione di fiorini 2 soldi 34 la pianta, con riguardo al loro stato incolto importano in pieno tutte 28 „ 37:52

2. Terreno detto Ograda in Suha Locqua soprastamente il villaggio di Bruscie, circoscritto da confini da levante Millicich, da ponente strada, da borra Tudor eredi q.m Giovanni, e mezzodì pure strada, tutto sfruttato con viti abbandonate, dell' estesa da borra a mezzodì klafter 15, largo klaf. 8, sono klaf. quadrati 120, valutato a soldi 4 il klaf. tutto importa in pieno . . „ 4:80

3. Ograda detta pure Suha Locqua a poca distanza a levante della prima, con viti abbandonate, incolte ed infruttifere, circoscritto da confini da levante Giorgio Millicich q.m Giorgio, da ponente Hure Matteo q.m Nicolò, da mezzodì Hure eredi q.m Nicolò, e da borra strada. La sua estesa è di klaf. 28 in longhezza, e klaf. 13 in larghezza, ciò klaf. quadrati 364, valutati come il precedente a soldi 4 il klafter, importa in tutto . . „ 14:56

4. Terreno Plosnich posto in qualche distanza a levante della gran Vasca Propad, in parte coltivato a viti con 16 olivari, circoscritto da confini a levante eredi Barbarich q.m Nicolò, da borra eredi Hure q.m Luca, da mezzodì strada, e da ponente Luca Millicich q.m Giuseppe. Questo fondo è dell' estesa complessiva di 85 klafter in lunghezza, e di klaf. 73 in larghezza, sono jugeri 3, klafter 1405. — Un quarto di questa estesa è coltiklaf. 1550 di terreno coltivato dal lato di ponente, viene valutato colle viti attinenti al fondo stesso a soldi 8 il klafter, cosicchè importa . . . . . „ 124:—

La rimanente estesa del fondo stesso incolto e boschivo, cioè $^3/_4$, ossieno jugeri 2, klaf. 1455 valutato a sol. 4 il klaf. importa „ 186:22

Gli olivari sopra marcati nel N. di 16 vengono valutati complessivamente . . . . . „ 10:—

Totale dei fondi peritati f. 525:92

Lesina 15 agosto 2875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4559-civ. 1–3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 5 novembre 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Vincenzo Galvani da quì a Stefano Baranovich, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggiore offerente ed anche al disotto del prezzo d' estimo e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima, dispensati da tale deposito l'esecutante ed i creditori inscritti.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti al bene stesso, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene.

Un terreno prativo dell' estesa di campi padovani quattro, pertiche tre, tavole 55, in Danilo, località Smocovaz, con tutti i diritti abenza e pertinenza, fra confini da borra Leonardo Lapenna ed Andrea Galvani, da levante Andrea Galvani, da scilocco Matteo Minovich, da mezzodì Andrea Galvani, e da tramontana Giorgio Unsich e Nicolò Spasak.

Sebenico 22 giugno 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1718-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Cittavecchia si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale del Giudizio medesimo, dalle ore 9 alle 12 mer. dei giorni 21 ottobre, 22 novembre e 23 dicembre 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita di un quinto della casa e dell' orto, siti in Cittavecchia, descritti nel protocollo di stima 30 aprile 1875 N.ro 901 oppignorati da Antonio Bervaldi fu Vincenzo agli eredi fu Domenico Politeo e stimati fiorini 1742:25 (ed un quinto fio. 348:45), restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 348:45.

2. Verrà deliberato al miglior offerent, a prezzo superiore alla stima nei primi due incanti, e nel terzo a prezzo inferiore alla stima ed a qualunque prezzo.

3. Ogni obblatore all' asta dovrà depositare il solito vadio, che verrà trattenuto come di metodo, dispensato dal deposito il solo esecutante qualora si rendesse deliberatario.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della meguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Da un tale deposito resterà dispensato il solo esecutante qualora si rendesse deliberatario, e ciò fino all' ammontare del suo credito in capitale ed accessorj.

Cittavecchia 26 agosto 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 928-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Lissa si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 26 ottobre, 26 novemb., e 20 dicemb. p. v. siterranno i triplici incanti per la vendita degli immobili sotto descritti opignorati da Giuseppe Greghet q.m Antonio a Giovanni Marinković ambi da Comisa e stimati a fiorini 1909:15½ restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1909:15½.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ed appena al terzo incanto anche a prezzo inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degli immobili.

A) Casa in Comisa nel sestiere di Banda-picola località Tenp. al civico n.o 93 fra confini da levante e mezzodì Matteo Jančić Mite, da ponente mare e da borra strada comunale.

B) Tettoja in Comisa, sestiere di Banda-picola località Zončevo Zalo, fra confini da levante e ponente squero di proprietà del debitore Giovanni Marinković.

Lissa 14 settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 281-civ. 1—3

EDITTO.

Mori con testamento scritto di data 2 marzo 1873 il giorno 29 ottobre 1873 Eutimio Papreniza q.m Elia da Risano lasciando dopo di se superstiti i figli Elia, Anna in Piper, Tadeo in Savo Saconich, Maria in Vidovich, Stana in Popovich nonchè i nipoti Gligo e Maria della or defunta sua figlia Catterina in Jonovich e Lazzaro figlio pure della defunta sua figlia Elena in Filippo Bukiljica.

Essendo ignoto l' attuale luogo di dimora di Lazzaro Backigliza col presente lo si diffida ad insinuare nel termine d' un anno la dichiarazione d' erede a questo giudizio sulla sostanza abbandonata dalla stesso defunto, coll' avvertenza che trascorso tale termine sarà proceduto nella ventilazione ereditaria in concorso di Elia Paprenizа che gli viene deputato in curatore.

Risano 21 settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

ANNUNZI.

AVVISO. 3—3

Si prevengono i Signori azionisti della **Prima Società Enologica Dalmata in Spalato** che domenica 24 ottobre p. v. alle ore 5 p. m. verrà tenuta un'adunanza generale nei locali della **Società** stessa col seguente ordine del giorno:

I. Relazione della Direzione, e votazione del 4.to bilancio sociale (dal 1 luglio 1874 al 30 giugno 1875).

II. Nomina di tre revisori.

III. Modificazione del § 42 dello Statuto.

Spalato 15 settembre 1875

La Direzione

Pubblico ringraziamento.

Prefondamente commosso pelle spontanee ed affettuose dimostrazioni di cordoglio fattomi in occasione della morte e del funerale dell' indimenticabile mia sorella **Rosina Depolo-Beor** rendo *i più* sentiti ringraziamenti a nome mio, dell' adolorata mia madre e fratelli a tutti coloro che vi presero parte, ed in ispecial modo, ai RR. Parrochi di Zrnagora, Giuliana e Trstenik ed ai miei buoni parrocchiani di Jagnina.

D.n Giorgio Depolo Beor

Amministratore Parrocchiale di Jagnina.

Cenno necrologico.

Dopo grave e penosa malattia, il giorno 12 settembre s' addormentava nel Signore la ventenne **Rosina Depolo-Beor**; con quelle speranze che ci porge la religione, lasciando nel cuore de' suoi cari, e de' conoscenti il più vivo dolore. Educata a sentimenti nobili e pii, fu modello delle più soavi ed amabili virtù, le quali si rilevavano dall' esempio. Dotata di cuore nobilmente affettuoso, si era conciliata la generale stima e benevolenza, delle quali doti d' animo, perenne memoria serberanno i nostri cuori, e pace pregheranno, per l' anima della decessa.

Gli amici.

NELLA TIPOGRAFIA

Vitaliani & Janković

succ. Battara Zara.

trovasi sempre il Deposito delle nuove Edizioni del

DIZIONARIO

Italiano-slavo e Slavo-italiano

del R. P. C. A. PARČIC

al prezzo di f. 3.

per commissioni di 12 copie si accorda il 20 p. cento di sconto.

Colla prima metà del venturo mese di Ottobre sortirà

IL RAMMENTATORE DALMATO

Lunario per l'anno 1876 corredato di varie interessanti notizie e di un riassunto del

SISTEMA METRICO DECIMALE

colle relative tabelle pervenute da Vienna e gentilmente favorite.

Tipografia Governiale

GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 79 - Zara, Sabato 2 Ottobre 1875.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana. Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.** Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite. Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, **all'Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 79 - U Zadru, u Subotu 2 Listopada 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*. Cjna se predbrojke imađe da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.;** za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.** Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena. Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

S. M. I. e R. Ap. si è degnata di emanare il seguente Sovrano autografo:

Caro barone de Lasser! Mi trovo indotto a convocare il consiglio dell' Impero per riassumere la sua attività col 19 ottobre a. c., e la incarico a prendere a tal uopo le ulteriori disposizioni.

Schönbrunn, 26 settembre 1875.

Francesco Giuseppe m. p.

Auersperg m. p. *Lasser* m. p.

S. M. i. e r. Apostolica con sovrano autografo dei 23 settembre a. c. si è graziosissimamente degnata di conferire a Spiridione *Vukšić* dalla Župa del distretto di Cattaro la croce d' argento del merito colla corona ed a Tommaso *Cagalj* capovilla di Zagvozd del distretto d' Imoschi la croce d' argento del merito.

N. 1-C. **AVVISO.**

Si deduce a pubblica notizia che nel giorno 5 ottobre p. v. alle ore 9 antimeridiane avranno luogo gli esami teoretici di Stato (sezione giudiziaria) nel locale che serve ad uso di residenza dell' i. r. tribunale di appello.

Zara 30 settembre 1875.

Dall' i. r. commissione per gli esami teoretici di Stato sezione giudiziaria.

N. 301. **AVVISO.** 2

Col giorno 16 del venturo ottobre comincierà il nuovo anno scolastico 1875-76, previa la S. Messa e la invocazione dello Spirito Santo nella chiesa dell' istituto. La *inscrizione* degli scolari novelli e degli ordinarî seguirà li 13, 14 e 15 di ottobre, presso la direzione, alla quale saranno presentati dai proprî genitori, tutori o raccomandatari, forniti del certificato della subìta vaccinazione. L' esame di *ammissione* alla I.a classe si terrà tosto, pel quale si richiede la fede di battesimo, e le altre indicazioni occorrenti alla matricola, come pure la tassa di f. 2 e sol. 10, riuscendo bene, per la *inscrizione*. Per questo esame, che si tiene dal corpo insegnante sotto la presidenza del direttore, sono richieste le cognizioni religiose apprese nelle 4 classi delle scuole popolari, prontezza nel leggere e scrivere la lingua italiana e slava, cognizione delle forme grammaticali, ed analisi della proposizione semplice e composta, colle regole d'ortografia. Oltre a ciò, speditezza nell' eseguire le quattro semplici operazioni dell' aritmetica coi numeri interi.

Gli esami poi di *ammissione* alle altre classi, ai quali va unita la tassa di f. 12, ed una tassa di *inscrizione* di f. 2 e sol. 10, come del pari quelli di *riparazione*, si terranno contemporaneamente

Gli scolari *privati* dovranno farsi inscrivere al più tardi fino il dì 15 ottobre, e dovranno presentarsi all' esame ogni semestre, nei giorni che saranno indicati dalla direzione; pel quale esame è stabilita la tassa di f. 12, oltre alla scolastica di f. 8, che anco dai pubblici, non esentati, debb' essere pagata semestralmente all' i. r. tesoreria provinciale, durante il primo mese di scuola.

Zara, 27 settembre 1875.

Dall' i. r. direzione ginnasiale.

N. 306. **AVVISO.** 1—3

Dal giorno 20 in poi del mese presente si terranno gli esami di riparazione di maturità presso questo i. r. ginnasio superiore, cominciando da quelli in iscritto, pegli abiturienti di tutt' i ginnasi della Dalmazia, ai quali venne sospeso l' accesso alle università.

Zara, 1.o ottobre 1875.

Dall' i. r. direzione ginnasiale.

Il giorno 21 settembre. a. c. vennero dispensate e spedite le edizioni italiana e slava della puntata XXXVI del boll. delle leggi dell' Impero, pubblicata già il giorno 24 luglio a. c. nella sola lingua tedesca.

Essa contiene sotto il

N. 104, il decreto di concessione 27 maggio 1875 per la ferrovia di Salzkammergut;

N. 105, l' ordinanza del ministero di giustizia del 18 luglio 1875 concernente il trasferimento della sede d' ufficio del giudizio distrettuale da Planina a Loitsh in Carniola.

PARTE NON UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. Apostolica si è graziosissimamente degnata di elargire dalla sua cassetta privata per sussidî in Dalmazia un ulteriore importo di fi. 750 dei quali

per costruire la canonica di Sriane . . . . f. 200

SLUŽBENI DIO.

N. C. K. Ap. Veličanstvo udostojilo se je izdati sliedeće Carsko vlastoručno pismo:

Dragi barune pl. Lasseru! Prinudjen sam, da Carevinsko Vieće sazovem te s 19.im. listopada o. g. opet preduzme svoju djelatnost, i nalagam Vam da u tu svrhu uzmete dalnje naredbe.

Schönbrunn, 26 rujna 1875.

Frane Josip s. r.

Auersperg s. r. *Lasser* s. r.

Njegovo c. k. Apoštolsko Veličanstvo carskim vlastoručnim pismom 23 rujna o. g. udostojilo se je najmilostivije podieliti Špiri *Vukšiću* iz Župe kotara Kotorskog srebrni zaslužni križ s krunom i Tomi *Čagalju* seoskomu glavaru u Zagvozdu Kotara Imoskog srebrni zaslužni križ.

Br. 1-P. **OBJAVA.**

Donosi se na javno znanje, da dne 5 dojdućeg listopada u 9 sati izjutra držati će se državni teoretični izpiti (sudbenog odsjeka) u kući gdje stoluje c. k. prizivni sud.

Zadar, 30 rujna 1875.

Od c. k. Povjerenstva za državne teoretične izpite sudbenog odsjeka.

Br. 301. **OBJAVA.** 2

Danom 16 dojdućeg listopada, iza Sv. Mise i saziva Duha Svetoga u zavodnoj crkvi, započeti će nova učionska godina 1875-76. *Upis* novih i redovitih učenika biti će na 13, 14 i 15 listopada kod Ravnateljstva, komu će ih predstavljati roditelji, štitnici ili preporučnici, uz prikaz navrćenice. *Pripustni* izpit u I razred držati će se namah, a hoće se za to krštenica i ostale naznake matici potrebite, te i *upisnina* fior. 2 i novč. 10, bude li uspjehom položen. Za taj izpit, što ga drži učiteljski sbor pod predsjedništvom ravnatelja, zahtievaju se vjeroučna poznanja dobivena u četiri razreda pučkih učiona, spješnost pri čitanju i pisanju talijanskog i hrvatskog jezika, poznanje slovničkih oblika, i razlaganje prostog i sastavnog složka sa pravopisnim pravili. Suviše, brzost pri izvršenju četiri prosta računanja s cielimi brojevi.

Izpiti *pripustni* u ine razrede, s kojimi skopčana je pristojba fior. 12 i *upisnina* fior 2 i novč. 10, kao što i *popravni*, držati će se istodobno.

Osebni učenici imaju se dati upisati najkasnije do 15 listopada, pa se prikazati izpitu svakog polugodišta u dneve, koje će Ravnateljstvo naznačiti; za koji je izpit odredjena pristojba fior. 12, osim učionske fior. 8, što javni neoprošteni učenici moraju svake pol godine plaćati c. k. pokrajinskoj Blagajni, za prvog učionskog mjeseca.

Zadar 27 rujna 1875.

Od c. k. gimnazijalnog Ravnateljstva.

Br. 306. **OBJAVA.**

Od dana 20 unapried, tekućeg mjeseca, držati će se kod ovoga c. k. višjeg gimnazia popravni izpiti dozrelosti, počamši sa pismenim, za učenike sviju dalmatinskih gimnazija, kojim se obustavio pristup u sveučilište.

Zadar, 1 listopada 1875.

Od c. k. gimnazijalnog ravnateljstva.

Dne 21 rujna t. g. bijahu razdana i razaslana izdanja talijansko i hrvatsko komada XXXVI carevinskog zakonskog lista, priobćenog već na 24 srpnja o. g. samo njemačkim jezikom.

Komad XXXVI sadrži pod

Br. 104 dozvolnu odluku 27 svibnja 1875 za Salzkammergutsku željeznicu.

Br. 105 naredbu ministarstva pravosudja 18 srpnja 1875 o uredovnom premještaju kotarskog suda iz Planine u Loitsh u Koruškoj.

NESLUŽBENI DIO.

Njegovo C. K. Apoštolsko Veličanstvo udostojilo se najmilostivije podieliti u ime podporâ u Dalmaciji iz Svoje osobne Blagajne dalnju svotu for. 750, od kojih

za zgradju Srijanske župničke kuće . . . . f. 200

Digitized by Google

per ristaurare il chiostro dei RR. PP. Cappuccini di Castelnuovo . . . . „ 100
per ristaurare il chiostro dei RR. PP. Francescani in Cattaro . . . . „ 100
per ampliare la cappella nel villaggio di S. Steffano. . . „ 200
per ristaurare l' *ikonostas* della chiesa di Trebešin . . . „ 50

Interno.

Vienna, 25 settembre. Si assicura positivamente che le notizie circa una pretesa differenza fra il caposezione Benedek ed il ministro della guerra Koller sono affatto prive di fondamento.

Nell' odierna seduta della commissione della delegazione ungarica per l' esame del *budget* del ministero degli esteri, il conte Andrassy mantenne la fatta domanda di una somma di 340,000 f. quale fondo di disposizione, dichiarando che la diminuzione di questa somma è impossibile, ed osservando ch' egli avea veramente intenzione di sopprimere il fondo chiesto per sussidiare gli erzegovesi che si ricoverarono sul territorio austriaco, ma di aver dovuto decampare da questo proposito, perchè il numero degli erzegovesi rifugiati ascende già oggi oltre i cento mila ed aumenta continuamente, per cui si dovrà domandare un credito suppletorio alla prossima delegazione.

In base alle dichiarazioni del ministro, furono votati 340,000 f. per il fondo di disposizione.

Nel seguito della discussione, il conte Andrassy si dichiarò disposto a procurare nel corso dell' anno un risparmio di f. 20,500, in guisa che il risultato finale della gestione del 1876 concorderà perfettamente col *budget* del 1875. Per rendere evidente nella compilazione del *budget* tale divisamento del ministro, la commissione decise, che le partite preliminate nel fabbisogno del ministero degli esteri siano votate senza riduzione, e all'incontro che nella copertura sia stanziata la somma di 20,500 f., quali risparmi da conseguirsi nel corso dell' anno sopra spese approvate.

La relazione accentuerà esplicitamente che tale concessione non può costituire un precedente. Dopo di ciò il *budget* del ministro degli affari esteri venne votato secondo l' originaria proposta. La prossima seduta avrà luogo martedì.

— Da Parigi viene segnalato alla *politische Correspondenz* siccome probabile che il centro sinistro risolverà di separarsi dal ministro della giustizia, Dufaure, in seguito alla decisione del ministro sullo scrutinio di circondario.

— 27 settembre. Prendendo argomento dalla circostanza, che un accordo coll' Ungheria nella questione della tariffa daziaria è ormai fuor di dubbio, la *Montagsrevue* osserva che non è supponibile che le relative proposte siano presentate già alla prossima sessione del consiglio dell' Impero, mentre appena nell' inverno 1876-77 si verificherà l' opportunità e la necessità legale di presentarle.

— La voce sparsa da varî giornali, secondo la quale i prezzi del pane nel preventivo del ministero della guerra sarebbero calcolati molto al disopra dei prezzi di mercato, si basa su d' un errore. Il comitato dei sette per l' esercito, della delegazione ungarica, decise di accogliere senza modificazione il relativo titolo.

— 28 settembre. Alcuni membri della delegazione ungherese visitarono ieri, guidati dal ministro della guerra e dal generale Uchatius, la fabbrica dei cannoni di bronzo-acciaio nell' arsenale. I delegati, dopo esservisi trattenuti due ore, s' allontanarono colla convinzione che i nuovi cannoni, quanto a materiale e costruzione, non sono punto inferiori a quelli d' acciaio fuso, anzi sotto vari aspetti li superano. Non furono fatte prove di bersaglio, perchè non sono ancora pronti i nuovi affusti: ma lo saranno entro 10 o 14 giorni Nel comitato per la marina della delegazione ungherese ebbe luogo ieri la discussione generale: oggi incomincierà quella per titoli. — È morto iersera il caposezione nel ministero del commercio, Kolbensteiner.

— 28 settembre. La *politische Correspondenz* annunzia che nell' odierna seduta della commissione della delegazione austriaca per l' esame del bilancio, il ministro cisleitano delle finanze fece l' esposizione finanziaria. Nel 1875 non ebbero luogo spese imprevedute relativamente al preventivo. Soltanto vi fu l' aumento di un milione nelle spese di sovvenzione alle ferrovie garantite. Il risultato finale della chiusa del 1875 darà probabilmente un aumento di 4 milioni nel reddito delle imposte indirette. Quindi si avrà un aumento complessivo di rendita dell'importo di 5 milioni, in confronto del preventivo.

Lo stato di prima previsione del 1876 non è ancora definitivamente stabilito; finora vennero fatti soltanto dei calcoli approssimativi. Il preventivo delle imposte è stabilito nello stesso importo del 1875. Nelle spese havvi un aumento per il pagamento degli interessi dei titoli di rendita dei buoni del tesoro. Altri aumenti sono cagionati dall'ammortizzazione del debito pubblico, dal fabbisogno del ministero della giustizia, da quello del ministero del commercio, da sovvenzioni, dalla costruzione del nuovo edifizio per il parlamento e dalla inserzione di una nuova partita per il tribunale amministrativo.

La conclusione del preventivo è quindi di 26 milioni, nei quali sono comprese tutte le spese proposte alle delegazioni. A comprimento di queste spese stanno a disposizione per legge ancora 4 milioni in titoli di rendita da emettersi, ed un civanzo di 2 milioni dal 1875. Il rimanente del fabbisogno sarebbe da coprirsi mediante un' operazione di credito. Il ministro delle finanze dichiarò infine, che il fabbisogno dell' amministrazione militare venne esaminato a fondo. Relativamente alle condizioni finanziarie, la situazione è seria; però non tanto da esigere che vengano tralasciate delle spese riconosciute necessarie nell' interesse della potenza della monarchia.

— Nella seduta riservata della commissione della delegazione ungarica per l' esame del fabbisogno del ministero degli affari esteri, venne difinitivamente stabilito il tenore della relazione. La commissione della medesima delegazione, incaricata del fabbisogno della guerra, votò, con riduzioni, i titoli 8, 22, 23 e 25. La proposta di fornire di cavallo tutti i capitani d' infanteria venne totalmente cancellata.

La commissione per la marina ha esaurito l' esame di tutto il fabbisogno, che votò con una riduzione di 355,600 fior. nell' ordinario, e di 386,164 fior. nello straordinario.

Estero.

Firenze, 27 settembre. Il congresso cattolico è stato chiuso dopo aver espresso la sua ricognizione verso la compagnia di Gesù. Nardi dichiara che l'Irlanda compirà l' opera iniziata da O'Connell.

Londra, 27 settembre. Stando all' *Observer*, il governo inglese ha intenzione d' ingrossare la squadra chinese. Finora però nella differenza anglo chinese non è sorto alcun incidente atto a consigliare misure meno pacifiche.

za popravu manastira PP. OO. Kapucina u Ercegnovomu „ 100
za popravu manastira PP. OO. Franjevaca u Kotoru . . „ 100
za razmaknuće crkvice u selu Sv. Stjepana . . . . . „ 200
za popravu ikonostasa Trebešinske crkve . . . . . . „ 50

Naša zemlja.

Beč, 25 rujna. Pouzdano tverdi se, da obavisti o tobožnjoj raspri medju načelnikom od odsika Benedekom, i ratnim ministrom Kollerom, jesu sasvim netemeljite.

Na današnjem silu Odbora Odaslanstva ungarskog za izvidjanje proračuna ministarstva posalah inostranih, knez Andrassy uderža učinjeno zaiskanje 340,000 f. kao zaklade raspoložive, izjavljajuć, da ova svota neda se smanjiti, i napominjuć da on doisto namеravaše ukinuti zakladu zaiskanu za udiliti podporu Hercegovcima uskocivšim u područje austrijansko, ali morade pak odustati od ovog nauma, jer uskocivših Hercegovacah ima dandanas već više od sto hiljadah, koji se broj sveudilj uvećava, te će se morati zaiskati jedna viresija dopunitbena na dojdućem viću Odaslanstva.

Na temelju ministrovih izjavah glasova se za zakladu raspoloživu f. 340,000.

Pri nastavljanju vićanja knez Andrassy izjavi, da je voljan nastojati, da tečajem godine prištedi f. 20,500 tako, da konačni ispadak opravljanja posalah od g. 1876, podpuno slaže se s' proračunom od g. 1875. Da taj naum ministrov pri sastavljanju proračuna na vidiku bude, Poverenstvo odluči, da stavke pridračunane u proračunu ministarstva posalah inostranih, glasovane budu bez smanjenja, a naprotiv, da pri namirenju naznačeno bude f. 20,500 kao štednja, koja se kroz godinu postignuti ima svrhu odobrenih troškakah.

Izvišće će naročito dokazati, da takova dozvola nemože što prididuće ustanoviti. Proračun ministra posalah inostranih zatim bi glasovan po izvornom pridlogu. Dojduće silo biće u utorak.

— Iz Pariza javlja se *politische Correspondenz*, da će se po svoj prilici liva sridina odlučiti rastaviti se od ministra pravosudja, Dufaura, zbog njegove odluke o brojenju glasovah okolišnih.

— 27 rujna. Dnevnik *Montgsrevue* videć da će se bez dvojbe doći do dogovora u pitanju o ciniku carinskom s Ungarskom, napominje, kako se pridomisliti nemože da se dotični pridlozi prikažu već u dojdućem zasidanju Cesarevinskoga Vića, jer stoperv zimi 1876-77 vidiće se, da li je po zakonu zgodno i potribito prikazati jih.

— Glas priko više dnevnikah razнešen, po kojemu cina kruha u pridračunu ratnoga ministarstva bila bi proračunana iznad cine tèrgovištne, osniva se na jednu pogrišku. Odbor sedmerice za vojsku, iz odaslanstva ungarskog, odluči primiti bez preinake dotični naslov.

— 28 rujna. Nikoji ungarski odaslanici, vodjeni od ratnoga ministra i od gjenerala Uchatiusa, juče obadjoše tvornicu topovah od midomazije u oružani. Odaslanici zadèrža vši se onde dvi ure, odoše s' uverenjem da novi topovi, u koliko se tiče tvoriva i načinbe, nisu ni malo ispod onih od slivene mazije, nego su pače od njih u koje čemu bolji. Nije se još u nišan gadjalo, jer novi topovski sada nisu još gotovi, nego će ovo biti do 10, ili 14 danah. U odboru ungarskog odaslanstva za pomorstvo, bilo je juče vićanje obćeno, a danas započetiće se ono o naslovima. — Sinoć umro je načeluik od odsika pri ministarstvu tèrgovine, Kolbensteiner.

— 28 rujna. *Politische Correspondenz* navišćuje, da na današnjem silu Poverenstva Odaslanstva austrijanskog za izvidjanje razmere, ovolitavski ministar financijah izkaza stanje financialno. U godini 1875 nebi trošakah nepridvidjenih odnosno na proračun, nego samo potrošen bi jedan milijun više za pripomoći upravi gvozdenih cestah. Konačni ispadak završenja računa od g. 1875, po svoj prilici dati će 4 milijuna više u prihodu iz porezah izravnih, i jedan milijun više u prihodu iz porezah neizravnih. Dakle ukupno biće prihoda više u iznosku od 5 milijunah, prema poračunu.

Stanje prvog pridvidjenja od g. 1876, nije još konačno ustanovljeno: do sad je izračunato samo od prilike. Proračun glede porezah, ustanovljen je na isti iznosak od 1875. U troškovima ima jedan povišak za izplatu dobitakah na prihodima državnih zadužnicah. Drugi su povisci uzročeni izplatom javnoga duga, proračunom ministarstva pravosudja, i proračunom ministarstva trgovine, zatim pripomoćima, gradnjom novoga Saborišta, i uvrstbom jedne nove stavke za Sud upraviteljni.

Zaglavak dakle proračuna iznosi 26 milijunah, u što ulaze svi troškovi pridloženi Odaslanstvima. Za ove troškove namiriti, po zakonu raspoloživa su 4 milijuna pod naslovima prihoda, što treba izdati, i razpoloživa 2 milijuna preostavša iz g. 1875. Što od proračuna ostaje imalo bi se podmiriti kakvom viresijom. Ministar financijah izjavi donapokon, da je proračun vojene uprave izvidjen iz duboka. Odnosno na stanje financijalno, položaj je ozbiljan; ali ne pak toliko da bi se malo zapustilo trošakah, koji su zapoznati potribitim u korist moći Monarkije.

— Na posebnom silu Poverenstva Odaslanstva ungarskog, radi izvidjanja proračuna ministarstva posalah inostranih, konačno je ustanovljen sadržaj izvišća. Poverenstvo istog Odaslanstva, kojemu je naloženo da izvidja ratni proračun, glasova sa smanjenjem, za naslove 8, 22, 23 i 25. Pridlog da se konjah nabavi za sve kapetane pešačke, sasvim je izbrisan.

Poverenstvo za pomorstvo izvidi vas proračun, za koji glasova sa smanjenjem 355,600 fior., u običnom, a 386,164 fior. u proračunu izvanrednom.

Inostranstvo.

Firenza, 27 rujna. Katolička je skupština raspuštena pokle izjavi da zapoznaje društvo Isusovo. Nardi izjavljuje da će Irska doveršiti dilo, koje O'Connel započe.

London, 27 rujna. Kao što *Observer* kaže, vlada engleska misli umnožiti brodovlje na moru kineskom. Nego dosad u raspri englesko-kineskoj nedogodi se nijedna uzgodica, s koje imalo bi se posvitovati, da se odredbe manje pomirujuće učine.

Digitized by Google

Madrid, 27 settembre. Corre voce che il vescovo di Seo d' Urgel sia fuggito da Alicante imbarcandosi sopra un vapore inglese.

Santander, 28 settembre. Notabilità carliste all' estero s' adoperano a indurre don Carlos a rinunziare alla lotta. Nello stesso senso agitano alcuni primati della Biscaglia e del Guipozcoa.

Roma, 27 settembre. Ieri fu spedita dal vaticano al nunzio pontificio a Madrid, Simeoni, una copia della nota diretta dal ministro Canovas Castillo al vaticano, nella quale viene aderito al ristabilimento del concordato del 1871, a condizione che la santa sede invii un nunzio a Madrid.

Berlino, 27 settembre. In seguito ad ordinanza imperiale del 22 corr., la nuova moneta dell' Impero entrerà in vigore in tutto il territorio germanico col 1.° gennao 1876.

L' Aja, 27 settembre. Il ministro dell' interno dichiarò alla seconda camera, che egli ed il ministro delle finanze diedero, in seguito al voto di venerdì scorso della prima camera, la loro dimissione.

Siccome però il re ha recisamente rifiutato di accettarla, i due ministri rimangono per intanto al loro posto.

Canstadt, 27 settembre. Oggi fu solennemente inaugurato il monumento del defunto re Guglielmo in presenza della famiglia reale e di numeroso pubblico.

Parigi, 28 settembre. Mac-Mahon è stato simpaticamente accolto a Rouen. Nel suo ritorno verso Parigi il ministro delle finanze tenne, in un banchetto ad Isle Adam, un discorso, rilevando che i risultati delle imposte indirette sorpassano in oggi di 70 milioni gl' incassi preventivati nel bilancio. Di tale benestanza il paese dev' esser grato a Mac-Mahon, il quale assicura il rispetto alla legge e consolida la costituzione. — Thiers è ritornato a Parigi.

— 28 settembre. Il vescovo d' Urgel non ha abbandonato Alicante.

Costantinopoli, 28 settembre. L'agenzia Havas-Reuter annunzia che i delegati consolari d' Austria, Germania ed Italia sono ritornati a Mostar venerdì sera.

Gl' insorgenti domandano un armistizio allo scopo che i capi delle singole bande possano riunirsi e concertarsi sui punti di gravame e sulle proposte di riforma da farsi al commissario ottomano.

Le difficoltà incontrate dai consoli consistevano principalmente nel trovare le bande, nella confusione che regna tra esse, e nell' impossibilità d' incontrarsi in qualche capo di maggior influenza. Gl' insorgenti sono per le loro operazioni militari divisi in piccole bande, i di cui capi naturalmente non hanno che una influenza corrispondentemente piccola sulla parte politica della questione: e perciò ogni distaccamento dovrebbe nominare un delegato per conferire con Server-pascià e coi consoli in qualche punto del confine austriaco o montenegrino, e far presenti i loro voti, che del resto appariscono moderati. Così chiedono essi che i cristiani siano ammessi a far testimonianza dinanzi ai tribunali, che gli organi di polizia sieno scelti tra gli abitanti, che le imposte fisse siano limitate ad un determinato percento, e simili, ma però intendono che le potenze garantiscano l' effettiva attuazione delle riforme. Siccome però quest' ultima pretesa presentemente non è ammissibile, così i rappresentanti delle tre potenze nordiche, conferito prima con quelli delle altre, hanno in una riunione tenuta all' ambasciata russa deciso d' incaricare i loro consoli di conferire fra sè e con Server pascià per presentare poscia agli ambasciatori un progetto pratico di conciliazione Comunicata tale decisione ai rappresentanti delle altre potenze, l' ambasciatore di Francia dichiarò di approvarla e di aderirvi entro i limiti più rigorosi del non intervento.

Gli ambasciatori d' Inghilterra e d' Italia dichiararono al contrario di ritenere come ultimata la missione consolare, ma di riferire però ad ogni modo la cosa ai loro governi.

Belgrado, 29 settembre. Corre voce che la Porta abbia ufficialmente notificato a questo governo che essa va ad occupare militarmente la piccola isola del fiume Drina. L' isola era finora di proprietà controversa fra Serbia e Turchia, però di fatto si trova in possesso della Serbia.

Pietroburgo, 29 settembre. Il *Journal de S. Petersbourg* constata che la Porta riconosce il bisogno di riforme. Il granvisir decise anche di introdurne, e perciò i gabinetti dovettero astenersi da ogni pressione diplomatica ostensibile, dimostrando fiducia nelle intenzioni del sultano. L' azione diplomatica deve limitarsi a cooperare alla pacificazione ed a studiare d'accordo colla Turchia le migliori istituzioni da introdursi nelle provincie insorte: cómpito difficile, ma non superiore alle forze della diplomazia. La crisi presente frutterà, colla cooperazione dei gabinetti e della Porta, un essenziale miglioramento nella situazione in Oriente.

Notizie locali e provinciali.

S. E. il primo maggiordomo di corte ha conferito l'i. r. titolo di fabbricante di corte al fabbricante di liquori sig. Antonio Cosmacendi in Zara.

Casi penali di maggior importanza denunziati in Dalmazia nel mese di agosto: al tribunale provinciale di Zara, 1 omicidio. 2 uccisioni, 1 stupro, 3 ratti, 5 appicati incendii, 17 danni maliziosi; al tribunale circolare di Spalato, 1 uccisione, 1 infanticidio, 1 procurato aborto, 2 offese alla Maestà Sovrana, 2 pubbliche violenze ed abusi del potere d' ufficio, 1 falsificazione di monete, 1 appicato incendio, 6 danni maliziosi; al tribunale circolare di Ragusa, 1 omicidio, 1 falsificazione di carte di pubblico credito, 2 appicati incendii, 1 danno malizioso; al tribunale circolare di Cattaro, 1 uccisione, 3 danni maliziosi.

La sera dei 24 settembre u. d., in seguito ad un alterco, certo Ivan Guina da Traù feriva al fianco destro ed al braccio con un colpo di coltello Mate Emer da Seghetto.

Il feritore, giovane diecìottenne, venne tosto arrestato, ed il ferito, uomo dell' età di oltre 40 anni, versa in grave pericolo di vita.

Madrid, 27 rujna. Glasa se, da je biskup Seo Urgelski pobigao iz Alikanta, ukercavši se u jedan parobrod engleski.

Santander, 28 rujna. Odlični karlisti u tudjini, nastoje da se Don Karlos ostavi borbe. Isto tako nastoje nikoji velikaši Biškalje i Guipuzkoe.

Rim, 27 rujna Juče je iz Vatikana poslat papinskom poslaniku u Madridu, Simeoni-u, prepis dopisa, što ministar Canovas Castillo posla u Vatikan, u kojemu dopisu pristaje se na povraćenje crkvenog ugovora u prijašnje stanje, uz uslov, da sveta Stolica pošalje jednog poslanika u Madrid.

Berlin, 27 rujna. Uslid carske naredbe od 22 o. m. novi novci carevinski, početi će teći po svemu nimačkom području, od dana 1 siečnja 1876.

Aja, 27 rujna. Ministar posalah unutèrnjih izjavi drugoj Komori, da on i ministar financijah ostaviše se službe, uslid glasa danog u prošli petak.

Ali budući da Kralj odrišito neće da se oni službe ostave, to oba ministra za sad na svom mistu ostaju.

Kanstadt, 27 rujna. Danas je svečano odkriven spomenik u čast pokojnomu kralju Guljelmu, prid kraljevskom obitelju i občinstvom mnogobrojnim.

Pariz, 28 rujna. Mac-Mahon prijatno dočekan bi u Roveun. Ministar financijah vraćujuć se put Pariza, besidio je pri jednom sobetu u Isle Adamu, mećuć u izgled da ispadci izravnih porezah dandanas nadilaze za 70 milijunah isplate pridračunane u razmeri. Na takovom blagobiću zemlja ima zahvaliti Mac-Mahonu, koji osigurava poštovanje zakona, i ustav učvèršćuje. — Thiers vratio se u Pariz.

— 28 rujna. Biskup Urgeljski nije pošao iz Alikanta.

Carigrad, 28 rujna. Agencija Havas-Reuter navišćuje, da konsularni odaslanici, to Austrijanski, Nimački i Italijanski, vratiše se u Mostar u petak. Ustanlije ištu primirje, da se glavari pojedinih četah mogu skupiti i dogovoriti o pritužbama i o pridlozima za preinake, koje imadu se prikazati povereniku otomanskom.

Zaprike, na koje su konsuli naišli, sastojahu se poglavito u pronalazenju četah, u pometnji, koja vlada medju njima, i u tomu, što nisu se mogli susrititi s' kojim glavarom znamenitijim. Ustanlije su radi svojih vojenih dilovanjah razdiljeni u male čete, te glavari im samo diluju dakako slabo na stranu političku raspre; zbog česa svaka bi četica imala izabrati po jednog odaslanika, da se dogovara sa Severpašom i s' konsulima na kom mistu medje austrijanske ili cèrnogorske, te da pridoče svoje želje, koje u ostalom kao da su umerene. E tako oni ištu, da se kèršćani pripuste svidočiti na sudovima; da se redarstveni poslovači biraju iz stanovnikah; da se stavni porezi stegnu na koji ustanovljeni postotak, i još što takovo; al'ipak misle, da velevlasti treba da štite pravo uvedenje preinake. Budué pak da se ovi zadnji zahtiv nemože sad primiti, to zastupnici trijuh velevlastih sivernih, posavitovavši se sa zastupnicima ostalih velevlastih, odlučili su na jednom sastanku pri ruskom poslanstvu naručiti svojim konsulima, da se svituju medju sobom i sa Sever-pašom, pa da poslanicima prikažu jednu praktičnu osnovu za pomirenje. Zastupnicima ostalih velevlastih odluku ovu dojavivši, poklisar francuski izjavi da je odobrava, i da na nju pristaje u medjašima najtočnijega neposridovanja.

Poslanik engleski i poslanik italjanski naprotiv izjaviše da dèrže konsularno poslanstvo kao dovèršeno, al' ipak će svakako dojaviti ovo vladama svojim.

Biograd, 29 rujna. Glasa se kako je Porta službeno dojavila ovoj vladi, da ona ide vojnički zauzeti mali otok na Drini. Dosad pregovaralo se da li je oni otok turski, serbski li; al' ga ipak Serbija doisto posiduje.

Petrograd, 29 rujna. *Journal de S. Petersbourg* dokazuje, da Porta zapoznaje potribu od preinakah. Veliki Vezir odluči da se iste uvedu, te kabineti imali su ustegnuti se od svakoga diplomatičkog pritiska pokazna, pokazujuć da se u Sultanove naume uzdaju. Diplomatičko dilovanje ima se stezati na to, da sudiluje pomirenja radi, i da u dogovoru s Turskom proučiva najbolje nastave, koje u ustavšim pokrajinama treba u dilo izvesti; koja je zadaća mučna, ali ne jača od snage diplomacije. Sadašnji prekret će sa sudilovanjem kabinetah i Porte jezgrovito poboljšati položaj na Istoku.

Mistni i pokrajinski glasovi.

N. P. prvi dvorski nadvornik podielio je tvorničaru vodkâ gosp. Antunu Cosmacendi-u u Zadru c. k. naslov dvorskog tvorničara.

Važniji kazneni slučaji dojavljeni u Dalmaciji mjeseca kolovoza o. g.: pokrajinskomu sudu u Zadru, 1 umorstvo, 2 ubojstva, 1 silovanje, 3 otmice, 5 paleža, 17 zlobnih ošteta; okružnomu sudu u Spljetu, 1 ubojstvo, 1 čedomorstvo, 1 uzrokovano pometnuće, 2 uvriede Veličanstva, 2 javna nasilja i zloporabe uredovne vlasti, 1 krivotvorje novca, 1 palež, 6 zlobnih ošteta; okružnomu sudu u Dubrovniku, 1 umorstvo, 1 krivotvorje javnih vjerovnih papira; 2 paleza, 1 zlobna ošteta; okružnomu sudu u Kotoru, 1 ubojstvo, 3 zlobne oštete.

Večeri 24 s. p. rujna, neki Ivan Gujna iz Trogira, uslied kavge, ranio je nožem Matu Emera iz Sigeta u desni bok i u mišicu.

Ranitelj, mladić od 18 godina, bio je namah zatvoren, a ranjenik, čovjek od preko 40 godina, nalazi se u vrlo opasnom stanju.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 29 settembre. Concordi notizie da Berlino e da Milano confermano che l' Imperatore di Germania partirà verso il 12 ottobre per l' Italia, ove resterà 4 giorni. Bismark e Moltke lo accompagneranno.

Vienna, 1 ottobre. Nella seduta del comitato finanziario della delegazione cisleithana il ministro Andrassy dichiarò riguardo agli avvenimenti dell' Erzegovina che militarmente si è fatto soltanto quanto era necessario per custodire i confini e garantire la neutralità. Disse essere esagerate le notizie sul contingente che all' insurrezione avrebbero dato la Serbia ed il Montenero. Tutto fu fatto per impedire una partecipazione in massa della popolazione. Dichiarò infine che la monarchia complessiva aveva solo un interesse comune: mantenere la pace europea, promuovere lo sviluppo interno e rafforzare il commercio e l' industria.

Londra, 1 ottobre. Alla agenzia Reuter annunziano da Shanghai in data 30 settembre che l' inviato inglese dichiarò al governo chinese, che egli abbandonerebbe Pekino, qualora oggi non fosse soddisfatto alle domande dell' Inghilterra,

Parigi, 1 ottobre. Il consiglio dei ministri esaminò oggi la questione riguardo alla pubblicazione del discorso di Leon Say nella gazzetta ufficiale, che a motivo di un brano veniva oppugnata da Buffe-

Digitized by Google

In seguito alle date dichiarazioni l' incidente fu esaurito. Tutti i ministri rimangono.

Monaco, 29 settembre. La Camera elesse dal seno del partito patriottico il *bureau* della presidenza.

Belgrado, 29 settembre. Un decreto del principe dispone che la *skupština* si trasferisca da Kragujevac a Belgrado.

Costantinopoli, 1 ottobre. (uffiziale). Oggi furono a Server-pascià spedite delle istruzioni, giusta le quali egli deve ascoltare uno ad uno i rapporti dei consoli, ma non entrare con questi in qual si sia trattativa.

Oggi fu stipulata la definitiva convenzione fra l' Austro-Ungheria e la Porta riguardo alla congiunzione ferroviaria fra questi due Stati.

La convenzione stabilisce nello stesso tempo il termine pel *principio* dei lavori e pel loro compimento.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**	2. Ottobre	1. Ottobre
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 —	69 80
Rendita in argento	Dohodak u srebru	73 50	73 50
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	111 40	111 50
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	918 —	917 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	210 75	208 80
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	111 90	111 95
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 fiorinah . . .	101 40	101 45
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 92	8 93
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 33½	5 34
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	55 40	55 40

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 12152 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Essendo vacante uno stipendio d' annui fiorini ntocinque derivante dalla soppressa dotazione del convitto di Zara e da devolversi a favore di giovani dalmati che si dedicano agli studii tecnici tanto inferiori che superiori, se ne apre il concorso fino al 15 ottobre 1875.

Gli aspiranti a questo stipendo dovranno insinuare le loro istanze a questa Luogotenenza col tramite della rispettiva autorità politica distrettuale, comprovando regolarmente:

a) l' età, luogo di nascita e domicilio;

b) condizioni dei genitori se i medesimi si trovano in vita;

c) il numero dei fratelli e sorelle, coll' indicazione se taluno di essi abbia goduto o goda presentemente un qualche stipendio o posto gratuito di educazione ed a carico di quale fondo;

d) i beni di fortuna e le risorse d' ogni genere dell' aspirante e della sua famiglia;

e) gli studii percorsi colla produzione dei relativi attestati, e per quelli che si trovano già presso un' università, il certificato d' iscrizione presso un'Istituto tecnico superiore.

Zara 15 settembro 1875

Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

———

N. 121.52 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Rimasto vacante un stipendio d' annui fiorini centocinque derivante dalla fondazione Conte Vetter de Lilienber e da devolversi a giovani dalmati che intendono dedicarsi agli studii universitarj di qualunque categoria, ne viene aperto il concorso fino ai quindici d' ottobre 1875.

Al suindicato stipendio possono concorrare quci giovanni dalmati che si trovano di già inscritti presso una qualsissi facoltà universitaria o che intendono di inscriversi dopo d' aver subito con buon successo l' esame di maturità.

Gli aspiranti a questo stipendio dovranno insinuare le loro istanze aquesta Luogotenenza col tramite della rispettiva autorità politica distrettuale, comprovando regolarmente:

a) l' età, luogo di nascita e domicilio,

b) condizioni dei genitori se i medesim si trovano in vita,

c) il numero dei fratelli e sorelle, coll' indicazione se taluto di essi abbia goduto o goda presentemente un qualche stipendio o posto gratuito di educazione ed a carico di quale fondo,

d) i beni di fortuna e le risorse d' ogni genere dell' aspirante e della sua famiglia,

c) gli studi percorsi colla produzione dei relativi attestati, e per quelli che si trovano già presso un' università il certificato d' iscrizione e dei colloqui ed esami già sostenuti e per gli altri i certificati di maturità.

Zara 15 settembre 1875

Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

———

2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di maestro stradale in Dalmazia.

Tale posto appartiene alla categoria degl' inservienti, ed è perciò riservato ai congedati sottoufficiali, a senso della legge 19 aprile 1872 (B. L. I. N. 60), a meno che non vi concorrano capaci ed idonei maestri stradali, e sorveglianti idraulici rimasti disponibili, o non manchino fra i concorrenti sottoufficiali congedati idonei per tale posto.

Al detto posto è annesso il salario di annui fiorini 350, aumentabili per ottazione a fior. 400, e poscia a fior. 450, nonchè l' aggiunta di attività nella misura del 25 per cento del salario stesso.

Ai maestri stradali viene inoltre corrisposto un annuo importo aversuale proporzionato a compenso delle spese pelle percorrenze che loro incombono per tenere in continua cura il tratto stradale loro affidato, della cui costante buona manutenzione vanno responsabili.

Gli aspiranti dovranno far pervenire le loro domande a questa Luogotenenza prima della fine di ottobre p. v. e ciò, se trovansi già in servizio dello stato, a mezzo della rispettiva preposta autorità, e se sono militari congedati, colla produzione del certificato prescritto nella sullodata legge 19 aprile 1872.

Dovranno inoltre dimostrare la conoscenza delle due lingue del paese (italiana e croata) ed inoltre una conveniente istruzione teorico pratica nel leggere, scrivere, nell'aritmetica, nonchè nelle più semplici calcolazioni geodetiche e stereometriche.

Zara li 18 settembre 1875

Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

———

N. 1110 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso per un posto di Geometra colla diaria di fiorini tre ed eventualmente di diurnista tecnico colla diaria di un fiorino soldi cinquanta pel servizio di misurazione in esecuzione della legge 24 maggio 1869 sulla regolazione dell' imposta fondiaria.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro istanze alla Presidenza di questa commissione provinciale e qualora fossero in servizio col tramite delle preposte autorità entro il termine di giorni quattordici decorribili dalla prima inserzione del presente avviso nella gazzetta di Vienna comprovando mediante legali documenti, la cittadinanza austriaca, gli studj percorsi ed esami subiti, la buona condotta sociale, la robusta costituzione fisica, nonchè la conoscenza delle lingue italiana e slava.

I concorrenti al posto di geometra dovranno innoltre comprovare l' abilità di assumere rilievi colla tavoletta, e quelli pel posto di diurnista tecnico di aver assolto per lo meno una scuola reale inferiore, oppure d' aver in altro modo raggiunta l' idoneità pel servizio pratico di misurazione.

Zara il 15 settembre 1875

Dalla Presidenza dell' i. r. Commissione provinciale per la regolazione dell' Imposta fondiaria.

———

Natičaji.

Br. 12152 3 - 3

NATJEČAINA OBJAVA.

Pošto je razpoloživa jedna zakladnine godišnjih fiorina sto i pet proiztičuća iz oskrbe ukinutog Pitomišta u Zadru i namienjena dalmatinskim mladićem, koji se daju da tehnicke bud niže bud višje nauke razpisuje se na nju natječaj do15 listopada 1875.

Težioci na ovu zakladninu podnieti će svoje prošnje ovomu Namjestništvu preko dotične kotarske političke vlasti, dokazav pravilno:

a) dobu, rodno i boravno mjesto;

b) stalež roditeljā, jesu li u životu;

c) broj braće i sestara, naznakom da li je koji izmed njih uživao ili sad uživa koji zakladninu ili bezplatno uzgojno mjesto, a o teretu kojoj zakladi;

d) imetak i svakovrstne probitke težioca i porodice mu;

e) svršene nauke uz prikaz dotičnih svjedočnica, a glede onih koji su već na sveučilištu, svjedočnice o upisu kod jednoga višjeg tehničkog zavoda.

Zadar, 15 rujna 1875

Od c. k. Namjestništva dalmatinskog.

———

Br. 12152. 3—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Pošto se izpraznila jedna zakladnina godišnjih fiorina sto i pet, proiztičuća iz zaklade grofa Vetter-Lilienbega i namienjena dalmatinskim mladićem, koji se namjeravaju dati na sveučilišne koje god vrste nauke, razpisuje joj se natječaj do 15 ltstopada 1875.

Na pomenutu zakladninu mogu težiti dalmatinski mladići, koji su već upisani kod ma kojeg sveučilištnog fakulteta, ili so kane upisati iza kako budu položili izpit dozrelosti dobrim uspiehom.

Težioci na ovu zakladninu podnieti će svoje prošnje ovomu Namjestništvu preko dotične kotarske političke vlasti, dokazav pravilno:

a) dobu, rodno i boravno mjesto,

b) stalež roditeljā, jesu li u životu,

c) broj braće i sestera, naznakom da li je koji izmed njih uživao ili sad uživa keju zakladninu ili bezplatno uzgojno mjesto a o teretu kojoj zakladi,

d) imetak i svakovrstne probitke težioca i porodice mu,

e) svršene nauke uz prikaz dotičnih svjedočnica, a glede onih koji su već na sveučilištu, svjedočnicu o upisu i o već izdržanih razgovorih i izpitih, a glede ostalih sviedočnice dozrelosti.

Zadar, 15 rujna 1875

Od c. k. Namjestništva dalmatinskog.

———

2—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Razpisuje se natječaj na jedno mjesto cestara u Dalmaciji.

Takovo mjesto pripada poslužničkom razredu i s toga pridržano je odpuštenim podčastnikom u smislu zakona 19 travnja 1872 (C. Z. L. Br. 60), man da se ne prijave sposobni i kadri razpoloživi cestari i vodoredni nadpaznici, ili da medju natjecatelji ne bude tome mjestu sposobnih podčastnika.

S tim mjestom skopčana je plaća godišnjih fior. 300, povisiva s osmoljetnje na fior. 450, i djelatni dodatak u razmjerju 25 na sto na istoj plaći.

Cestarom daje se suviše nagodna primjerena svota na naknadu troškova pri nadležuim im oblazim te neprestano paze na putnu povjerenu im prugu, o svedjernom dobrom obdržanju koje moraju odgovarati.

Težioci moraju svoje prošnje odpraviti ovomu Namjestništvu prije konca dojdućeg listopada, a to preko dotične predstavljene vlasti ako su već u državnoj službi, a jesu li odpušteni vojnici, uz prikaz svjedočnice u pomenutom zakonu 19 travnja *1872* predvidjene.

Dužni su suvise dokazati, da poznaju dva zemaljska jezika (talijanski i hrvatski) i da su dovoljno teoretično i pratično uvježbani čitanju, pisanju, računici i prostijim zemljomjernim i tjelomjernim obračunim.

Zadar, 18 rujna 1875

Od c. k. dalmatinskog Namjestništva.

———

Br. 1110 2—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Razpisuje se natječaj na jedno mjesto zemljomjernika s dnevnicom fiorina tri, i slučajno tehničkog dnevničara s dnevnicom jednog fior. i 50 novč., za službu mjerenja polag zakona 24 svibnja 1869 o uredjenju zemljarine.

Težioci imaju svoje prošnje podnieti predsjedništvu ovoga pokrajinskog Povjerenstva, a kad bi u službi bili preko predstavljene vlasti, za roka četrnaest dana, tečivih od prve uvrstbe ove objave u Bečki *list*, dokazav s zakonitim izpravami austrijsko gradjanstvo, svršene nauke i položene izpite, dobro družtveno ponašanje, jaki tjelesni sastav, i znanje talijanskog i hrvatskog ezika.

Natjecatelji na mjesto zemljomjernika imaju dokazati suviše sposobnost da naznače doznaje na daščicu, a oni na mjesto tehničkog dnevničara, da su najmanje svršili nižu realku, ili da su inače stekli sposobnost za praktičnu službu mjerenja.

Zadar, 15 rujna 1875

Od Predsjedništva c. k. pokrajinskog Povjerenstva na uredjenje zemljarine.

———

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

N. 1987 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Pel rimpiazzo del posto di Consigliere edile, colla Classe VII di rango nello stato del personale politico-edile in Dalmazia, viene aperto il concorso, invitandosi gli aspiranti a far pervenire le rispettive istanze alla Presidenza luogotenenziale in Zara prima della fine del mese di ottobre p. v. pel tramite delle autorità dalle quali dipendono per ragioni di impiego, o di domicilio.

Zara 18 settembre 1875

Dall' i. r. Presidenza luogotenenziale.

Br. 1987 3—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Na popunjenje mjesta gradjevnog savjetnika, s VII činovnim razredom u stanju političko-gradjevnog osoblja u Dalmaciji, razpisuje se natječaj, uz poziv težiocem, da dotične prošnje prije konca dojdućeg listopada odprave Namjestničkomu Predsjedništvu preko vlasti o kojih službe ili stojbine radi zavise.

Zadar, 18 rujna 1875

Od c. k. Namjestničkog Predsjedništva.

N. 408-C. S. D. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di maestra dirigente presso la scuola popolare femminile di una classe in Metković coll' annuo salario ed indenità d' alloggio fissati dalla legge 29 dicembre 1871 sui rapporti di diritto del personale insegnante e della legge 21 novembre 1874 pei circondarj scolastici di I classe, nonchè le eventuali aggiunte quinquennali del 10 per cento.

Le aspiranti a questo posto dovranno, se impiegate nell' istruzione, col tramite del rispettivo consiglio scolastico distrettuale, se no, direttamente produrre le loro suppliche al consiglio scolastico locale di Metković, corredandole di documenti comprovanti l'abilitazione al magistero per scuole popolari generali, gl' impieghi per avventura sostenuti, l'età, il luogo di nascita, la piena conoscenza della lingua serbo-croata, e la sana e robusta costituzione fisica.

Il concorso resta aperto per sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione nel foglio d'annunzi del giornale ufficiale "Avvisatore Dalmato„.

Macarsca 24 settembre 1875.

Dall' i. r. Consiglio scolastico distrettuale.

Br. 408-U. K. V. 1—3

NATJEČAJNA OBJAVA

Otvora se natječaj na mjesto učiteljke upraviteljice kod učione pučke jednorazredne za ženske u Metkoviće s godišnjom plaćem i sa stanarinom naznačenom u zakonu 29 prosinca 1871 svrhu pravnih odnošaja učitelja i u zakonu 21 studenoga 1874 za školske okolice I razreda, i možebitne doplate petogodišnje po 10 na sto.

Natjecateljice na ovo mjesto imadu ako su u podučbi namješćene, priko dotičnog kotarskog učionskog vieća, inače neposredno podniti svoje molbenice učionskomu mjestnomu vieću u Metkoviće priloživži potribite isprave da dokažu da su usposobljene za podučavanje u glavnim učionam pučkim, kakve su službe slučajno izslužile, gdje su se rodile, da podpuno poznaju srbsko-hrvatski jezik, i da su zdrava i čvrstog tjelesnog sustava.

Natjecaj ostaje otvoren za šest nedjelja dana od prvog proglašenja ove objave u glasniku službenog dnevnika "Objavitelja Dalmatinskog.„

Makarska 24 rujna 1875.

Od c. k. Učionskog kotarskog vieća.

N. 360-c. s. d. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

In ordine al riverito Decreto 17 corrente N. 2675 dell' Eccelso i. r. Consiglio Scolastico provinciale viene aperto il concorso al posto di Maestra dirigente presso la scuola femminile di due classi nella città di Curzola circondario scolastico di I.a classe cogli emolumenti portati dalle Leggi 29 decembre 1871 e 21 novembre 1874 sui rapporti di diritto del personale insegnante e colla competente indennità d' alloggio ovvero alloggio in natura.

Le aspiranti dovranno insinuare le loro istanze al Consiglio Scolastico locale di Curzola direttamente o col tramite delle preposte autorità, se già impiegate, entro sei settimane da oggi decorribili, comprovando l' età, la condotta morale, la sana e robusta costituzione fisica, gli studii percorsi, l' abilitazione al magistero e nei lavori femminili, la piena conoscenza delle lingue slava ed italiana, i servigi prestati, ed altri eventuali titoli, il tutto posto in evidenza dalla tabella petenti impieghi.

Curzola li 25 settembre 1875

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

Br. 360-k. u. v. 1 3

NATJEĆAJNA OBJAVA.

Uslied poklonito odluke 17 tekućeg Br. 2675 preuzvišenog c. k. učionskog pokrajinskog Vieća, razpisuje se natječaj na mjesto učiteljice upraviteljice kod ženske dvorazredne učione u gradu Korčuli, učionskomu okolišu I razredu, s plaćami ustanovljenimi zakonim 29 prosinca 1871 i 21 studenoga 1874 o pravnih odnošajih učiteljskog osoblja, i s nadležnom stanarinom ili pravim stanom.

Natjecateljice svoje će prošnje uprav mjestnomu učionskomu Vieću, ili preko predstavljene vlasti ako su u službi, podnieti za šest od danas tećivih nedjelja, dokazav dobu, ćudoredno ponašanje, zdravi i jaki tjelesni sastav, svršene nauke, usposob učiteljvanju i ženskim radnjam, podpuno znanje hrvatskog i talijanskog jezika, dosadanje službe i ostale slučajne naslove, a to sve izkazano u osposobnici.

Korčula 25 rujna 1875

Od c. k. učionskog kotarskog Vieća.

Kundmachung. 2 3

Die auf Grundlage des §. 14 des Gesetzes vom 1. Juli 1872 am Sitze der Landwehr (Landesvertheidigungs) Commanden Wien, Brünn, Graz, Prag, Lemberg und Innsbruck etablirten Offiziers-Aspirantenschulen und nach Maßgabe der Verhältnisse auch „Filialschulen“ in anderen Provinzial-Haupt- und sonstigen größeren Städten werden rücksichtlich des Schuljahres 1875-76 am 1. December l. J. eröffnet.

Der hauptsächliche Zweck dieser Anstalten besteht in der gründlichen Heranbildung von Aspiranten der k. k. Landwehr und auch sonstiger, der Wehrpflicht nicht unterliegenden Bewerber zu Kadeten (Offizieren) in nicht activen Verhältnisse.

Hiezu werden wie bisher, Abend- und nach Bedarf, an einem oder dem anderen Schulorte auch Tages-Curse eröffnet. Der Umfang der in diesen Cursen zum Vortrage gelangenden Gegenständen gründet sich im allgemeinen auf den für die Schulen der Einjährig-Freiwilligen normirten Lehrplan (Beilage II, Landwehr-Verordnungs-Blatt Nr. 14 vom Jahre 1872). Nebstbei werden, behufs der ergänzenden Ausbildung zu Berufs-Kadeten (Offizieren) in der hiesigen und eventuell auch in der Offiziers-Aspiranten-Schule zu Prag abgesonderte Abend-Vorträge über Geografie, Geschichte, Mathematik und Naturwissenschaften in der für die k. k. Kadetenschulen des Heeres vorgeschriebenen Ausdehnung stattfiinden.

Der Unterricht in sämmtlichen Gegenständen, sowie jener im Fechten und Turnen, dann die erforderlichen Lehrbücher, Kartenmarke, Zeichen- und Schreibrequisiten werden unentgeltlich geboten.

Zu dem Unterrichte in den Abendkursen werden an Werktagen die Abendstunden von 7—9 Uhr und theilweise auch die Nachmittage der Sonntage in Anspruch genommen; der Unterricht in den Tagskursen währt tägich 3 bis 4 Stunden.

Die theoretisch-practischen Vorträge werden allenthalbe mit letztem Juli 1876 beendet. Die Monate August und September sind zur Vornahme pratischer Uebungen bestimmt. Im Monate Oktober finden die Schlußprüfunge statt.

Aufnahmsmodalitäten.

1. Aspiranten, welche ohne weitere Inanspruchnahme des Landwehr-Aerars (alinea 5) die Ausbildug zum Kadeten (Offizier) des nicht activen oder des actven Verhältnisses anstreben, bleibt die Wahl des Schulortes und weiters überlassen, ob sie die bezüglichen daselbst etablirten Kurse vollständig oder nur theilweise, d. i. in Bezug auf die Vortrage bloseiszelner Gegenstände zu frequentiren wünschen.

2. Die ärarische Verpflegung während der Frequentirung einer Offiziersaspirantenschule kann grundsätzlich nur Aspiranten aus dem Mannschaftsstande der nicht aktiven k. k. Landwehr zugewendet werden.

Die hierauf reflectirenden Aspiranten dieses Verhältnisses — welche sich damit der im Puncte 1 enthaltenen Vortheile begeben und, wenn sie die Ausbildng zum Berufs-Kadeten anstreben, die vollständige oder wenigstens annähernde Eignung zum nicht activen Kadeten besitzen sollen—werde, im Falle ihrer Qualification überhaupt, von den zuständigen Bataillons-Commandanten rechtzeitig einberufen und, behufs der ungeschmälerten Frequentirung des Tags-beziehungsweise des Berufs-Kadeten-Kurses (Tags- und Abendkurs, oder letzteren allein) an einer vom Ministerium bezeichneten Offiziers-Aspirantenschule, dem am betreffenden Schulorte etablirten Instructions-Cadre in Verpflegszutheilung übergeben.

Die eventuell Absendung dahin erfolgt auf ärarische Kosten.

Auf die Dauer der vorgedachten Zutheilung erhalten die Betreffenden gleich den etwa ausnamsweise dem sistemisirten Präsenzstande der Cadres entnommenen Aspiranten nebst den chargenmässigen Gebühren, ein für die Anschaffung von Behelfen zur Erweiterung ihrer Ausbildung durch Selbststudium bestimmtes monatliches Pauschale per 6 fl ö. W.

Die vom Beginne bis zur Beendigung des Lehrcurses zugebrachte Zeit wird ihnen so wie jenen Aspiranten aus dem Mannschaftsstande der nicht activen Landwehr, welche, unter Belassung in diesem Verhältnisse, sich zur Frequentirung eines Kurses in seinem vollen Umfange rücksichtlich der Dauer sowohl als der sämmtlich vorgeschriebenen Lehrgegenstände auf eigene Kosten gemeldet haben (Punct 1) zwar nur einfach, jedoch als active Dienstleistung gerechnet.

3. Die nach Vorstehendem genauestens zu präcisirenden Gesuche sind längstes bis 20. October l. J. an jenes Landwehr (Landesvertheidigungs) Commando zu leiten, in dessen Bereiche die Aspiranten domiciliren.

Bewerber aus dem Civilstande haben ihre Gesuche mit dem von der politischen oder Polizei-Behörde des bezüglichen Aufenthaltsortes (bei Staats- und diesen gleichgestellten Beamten von den Vorständen der betreffenden Aemter) ausgefertigten Nachweise über: die Geburtsdaten, den Zuständigkeitsort, die genossene allgemeine Bildung, diee Subsistenzmittel, gesellschaftliche Stellung und einen tadellosen Lebenswandel, zu instruiren.

Seitens der Aspiranten aus dem Mannschaftsstande der nicht activen Landwehr ist den Gesuchen der Nachweis über die genossene allgemeine Bildung und gewonnene militärische Ausbildung zuzulegen.

Wiem am 23. Augnst 1875

Vom k. k. Ministerium für Landesvertheidigung

Editti.

N. 4362-civ. 3—3

EDITTO.

Nel dì 14 ottobre 1875 si terrà il terzo incanto pella vendita della casa esecutata da Giovanna ved. Macale a Giovanna q.m Antonio Cordić et LL. CC.

(Vedi 1.a pub. al N. 77).

Sebenico 13 giugno 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 928-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Lissa si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 26 ottobre, 26 novemb., e 20 dicemb. p. v. siterranno i triplici incanti per la vendita degli immobili stto descritti opignorati da Giuseppe Greghet q.m Antonio a Giovanni Marinković ambi da Comisa e stimati a fiorini 1909:15$\frac{1}{2}$ restando ostensibile chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1909:15$\frac{1}{2}$.
2. Verrà deliberato al maggior offerente ed appena al terzo incanto anche a prezzo inferiore alla stima.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degli immobili.

A) Casa in Comisa nel sestiere di Banda-picola località Tenp. al civico n.o 93 fra confini da levante e mezzodì Matteo Jančić Mite, da ponente mare e da borra strada comunale.

B) Tettoja in Comisa, sestiere di Banda-picola località Zončevo Zalo, fra confini da levante e ponente squero di proprietà del debitore Giovanni Marinković.

Lissa 14 settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Digitized by Google

Kundmachung.

1. Sind soeben erschienen und können vom Militär geografischen Institute bezogen werden:

a) Mappirungs-Instruction 1. Theil (Dienstlicher Theil) um den Preis von . . . . 20 kr.

b) Mappirungs-Instruction 2. Theil (technischer Theil) um den Preis von 40 „

c) Zeichnungsschlüssel komplett, in 11 Blättern und ein Erläuterungsheft um den Preis von . . . . 1 fl. 50 „

d) Zeichnenschlüssel in einzelnen Blättern:

Titelblatt um den Preis von . . . . 10 „

Blatt I (Vorschrift zur Beschreibung militärisches Aufnahmen) um den Preis von . . . . 10 „

Blatt II a (Vorschrift zur Beschreibung militärischer Aufnahmen für den Maßstab 1:25000 Block- oder Balken- dann Batard-Schrift) um den Preis von . . . . 10 „

zu blatt II a (Benennung der zu diesen verschiedenen Schriftarten zu beschreibenden Objekte) um den Preis von . . . . . . 10 „

Blatt II b (Vorschrift zur Beschreibung militärischer Aufnahmen für den Maßstab 1:25000 liegende und stehende römische und cursiv Schrift) um den Preis von . . . . 10 „

zu Blatt II b (Benennung der mit diesen verschiedenen Schriftarten zu beschreibenden Objekte) um den Preis von . . . . 10 „

Blatt III (Conventionelle Bezeichnung für einzelne Terrain-Gegenstände, Grenzen, und für die Küste) um den Preis von . . . 15 „

Blatt IV (Conventionelle Bezeichnung für Kommunikationen, Dämme, Gräben, Einfriedungen, Wasser- und Brückenbauten) um den Preis von . . . . 20 „

Blatt V (Conventionelle Bezeichnungen für Kulturgattungen und Wohnorte) um den Preis von . . . . 35 „

Blatt VI Skalen für die Terraindarstellung mit Schichtenlinie und Schraffen) um den Preis von . . . . 10 „

Blatt VII (Conventionelle Bezeichnung für Kriegsbauten und Truppen) nm den Preis von . . . . 20 „

Erläuterungs-Heft um den Preis von . . . . 10 „

2. Von der Spezial-Karte der österr. ungar. Monarchie im Masse 1.75000 gelangen im Laufe des Monats Juli 1875 zur Ausgabe, die Blätter:

Zone	12	Colonne	XIII	Krems
„	15	„	I	Boden See
„	16	„	I	Hohenems
„	16	„	IV	Zierl und Nassereith
„	16	„	VI	Ratenberg
„	17	„	I	Bludenz und Vaduz
„	17	„	II	Stuben
„	17	„	III	Landeck
„	17	„	VI	Hippach und Wilde Gerlos Spitze
„	18	„	III	Nanders
„	18	„	XXX	Szek und Moes
„	19	„	III	Glurns
„	19	„	V	Klausen
„	19	„	VII	Sillian und St. Stefano
„	19	„	XXXI	Maros-Vasarhely
„	19	„	XXXIII	Gyergyo
„	20	„	XXIX	Nagy-Enged
„	20	„	XXX	Maros-Ludas und Küküllövar
„	20	„	XXXI	Nyaradtö und Nagy-Kend
„	20	„	XXXII	Szekely-Udvarhely
„	20	„	XXXIII	Olahfalu und Csik-Sereda
„	22	„	III	Storo
„	22	„	V	Sette-Communi
„	23	„	IV	Avio und Valdagno.

Gleichzeitig erscheint eine, die Bezeichnung der Grenze zwischen Tirol und Vorarlberg auf dem Blatte Zone 18 Colonne II Ill. Ursprung berichtigende Oleate, indem diese Grenze bisher immer als Bezirkshauptmannschafts-Grenze angegeben wurde, nunmehr aber vom k. k. Ministerium des Innern als Landesgrenze bezeichnet wurde.

3. Neue Pränumerationen auf die Generalkarte von Central-Europa beziehungsweise der österr. ung. Monarchie im Maßstabe von 1.300.000 der Natur werden in Folge des Reichs-Kriegsministerial-Reskriptes vom 26. Juni 1875 Abtheilung 5 N. 1542 nur noch bis Ende des laufenden Jahres 1875 entgegen genommen.

Nach Ablauf dieser Zeit werden keine Pränumerationen mehr angenommen, und es kann dieses Kartenwerk nur mehr im Einzelverkauf um den Preis eines unkolorirten und unaufgespannten Blattes pr. 60 kr. beziehungsweise mit Waldfarbendruck versehen pr. 70 kr. abgegeben werden, und wird für das Kolouren eines Blattes 25 kr. für das Aufspannen 30 kr. berechnet.

N. 1533-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Kistagne si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 11 ottobre, 11 novembre e 11 dicembre 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei terreni sottodescritti, oppignorati da Annetta ved. di Matteo Ivanković, da Ervenik, a Ćiro Marcingo fu Vid. da Nunić e stimati complessivamente a fiorini 970, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e il certificato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 970.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ai primi due incanti, non però minore al prezzo di stima, ed al terzo anche al prezzo inferiore dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Chiunque fosse il deliberatario eccotto la creditrice, dovrà depositare il vadio del 10 per cento sul prezzo della delibera, e nel caso si rendesse deliberataria sarà autorizzata di trattenersi il prezzo della delibera fino all' ammontare del suo credito capitale, e spese.

Descrizione dei terreni.

1. Terreno arativo denominato Podvornizza, dell' estesa di circa dodici giornate di lavoro, fra confini da borra levante e ponente calicella (ulica) e da mezzodì pascolo comunale, compreso fra le particelle catastali N. 1487, 1509-*a*, N. 1511 del comune censuario di Nunić.

2. Terreno arativo vocato Dolacc dell' estesa di circa 4 e mezza giornate di lavoro, fra confini da levante e mezzodì strada, borra pascolo comunale, ponente in ora Rade Sussa fu Lazo, comprese fra le particelle catastali N. 1310, 1315-*b*, 1311, 1313-*c*, *b*, e N. 1314-*a*, del suddetto comune censuario.

Kistagne 2 settembre 1875

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 3034-civ. 1-3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 13 ottobre, 13 novembre e 13 dicembre 1875 si terranno i triplici incanti esecutivi per la vendita dei sottodescritti terreni oppignorati da Marko Živ. Supuk alli Nikola, Mile, Mitra, Božica, e Cvita q.m Marko Bibić da Baljke minorenni e stimati fior. 547, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 547.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti e nel terzo a prezzo qualunque inferiore anche alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Da tale deposito verrà dispensato l' esecutante pel caso si rendesse deliberatario fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione dei terreni.

1. Terreno arativo Lopata dell' estesa di un ottavo di giornata posto nella campagna di Baljke fra confini da borra eredi del debitore e Petar Bibić, da tramontana e mezzodì detti eredi, e da scilocco Petar Bibić.

2. Terreno arativo denominato Lopata dell' estesa di giornate 2 e mezza, nella campagna di Baljke fra confini da borra stradicella indi il seguente terreno, da scilocco Petar Bibić, da tramontana Aleksa Baić, e da mezzodì gli eredi del debitore e Petar Bibić.

3. Terreno arativo nella campagna di Baljke dell' estesa di una giornata, fra confini da borra Jako Šupuk, da scilocco Petar Bibić, da tramontana Jovan Baić ed eredi del debitore e da mezzodì questi ultimi.

4. Terreno arativo denominato Podvornica sito nel villaggio di Baljke, dell' estesa di una giornata circa, fra confini da borra eredi del debitore Marco Bibić, da scilocco Todor Bibić e da mezzodì parte Petar Bibić e parte il seguente vignato.

5. Terreno vignato denominato Osojnica dell' estesa di zappe sette circa, nel villaggio di Baljke fra confini da borra la suddetta podvornica, da tramontana Petar Bibić, da scilocco Stevan Bibić e da mezzodì strada.

Dernis 31 agosto 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 8394-100:1872. 1—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Pretura Urbana si porta a pubblica notizia che il giorno 28 decembre 1871 è morto a Castell' Abadessa Stefano Rokov qm. Matteo senza lasciar disposizione di ultima volontà, e lasciando sostanza, della metà della quale dispose con donazione inter vivos a favore del figlio Rocco. Gli rimasero superstiti i figli Francesco, Rocco, Damiano e Cosimo e la figlia Girolama moglie di Giovanni Ćurlin.

Essendo ignoto il domicilio dei suddetti Damiano e Cosimo Rokov, si eccitano a qui insinuarsi entro un' anno dalla data del presente editto ed a presentare la loro dichiarazione di erede, poiche in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore avvocato d.r Pietro Speraz a Spalato a loro deputato.

Spalato 20 settembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 4548-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 28 ottobre e 29 novembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni oppignorati da Rosa Piperata a Bernardo Zukrov.

(Vedi 1.a pub. al N. 77).

Sebenico 19 giugno 1875

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 3828-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 19, ottobre, 18 novembre e 20 dicembre 1875, si terranno i triplici esecutivi incanti per la vendita del terreno arativo denominato Dolac, posto nel villaggio di Ružić, dell' estesa di giornate una d' aratura, fra confini da levante Ante Strunje, da mezzodì Nicola Strunje, da ponente e borra il monte Mosec.

Altro terreno arativo denominato Dolac Josa, nello stesso villaggio di Ružić, dell' estesa di giornate una scarsa d' aratura, fra confini da levante Ante Strunje, da mezzodì e ponente monte Mosec, e da borra strada, oppignorati da Melchiore D.r Difnico a Stipan Strunje q.m Mate e stimati con fior. 170, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 170.

2. Verrà deliberato al miglior offerente, ed al terzo incanto anche al disotto del prezzo di stima, e verso deposito del vadio

Digitized by Google

del 10 per cento, dal quale sarà esonerato l' esecutante, facendosi deliberatario, come pure dal deposito del prezzo fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro 3 giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Dernis 4 settembre 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

---

ad N. 348 3—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 28 ottobre p. v. avrà luogo in Arbe presso la Ricevitoria demaniale, l' incanto per la novennale affittanza dei beni della prebenda cannonicale Ban colla voce fiscale di fior. 29:46.

(Vedi 1.a pub. al N. 77).
Arbe li 20 agosto 1875
Dall' i. r. Uffizio Daziario.

N. 711-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 19 novembre e 17 decembre 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita degli stabili oppignorati da Giovanni Anzulović quale procuratore di Ivo Giurov Sancović, alla eredità giacente di Simo q.m Nico Bosnić rappresentato dal curatore Vido Ilin Gregović.

(Vedi 1.a pub. al N. 78).
Budua 24 luglio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 710-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 19 novembre e 17 decembre 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita degli stabili oppignorati da Bosko Giurov Ljubiša mediante il suo procuratore Giovanni Anzulović, alla giacente eredità di Simo q.m Nico Bosnić rappresentata dal curatore Vido Ilin Gregović.

(Vedi 1 pub. al N. 78).
Budua 28 luglio 1875
Dall' i. r. Giudizio distrettuale

N. 2382-civ. 2—3

EDITTO.

Pel il secondo e terzo incanto dei beni esecutati da Krsto Ninov Petrovich da Vranovich a Jovo Savov Marovich furono fissati i giorni 2 novembre e 4 dicembre p. v. dalle ore 9 alle 12 merid. colle condizioni portate dal relativo Editto al N. 78 dell' Avvisatore Dalmato.

Cattaro 22 luglio 1875
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 647-civ. 2—3

EDITTO.

Per la tenuta del secondo e terzo incanto delle realità esecutate da Anna ved. q.m Gio. Paolo Gliubich per se e qual tutrice dei minorenni suoi figli, e Marino Bencovich q m Nicolò contutore dei medesimi et LL. CC. a Giorgio Scansi q. Pietro giusta l' anteriore Editto di pari data e N ro vienne prefissati i dì 20 novembre e 18 decembre 1875.

Lesina 15 agosto 2875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4559-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nel giorno 5 novembre 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita del bene oppignorato da Vincenzo Galvani a Stefano Baranovich.

(Vedi 1.a pub. al n. 78).
Sebenico 22 giugno 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1718-civ. 2—3

EDITTO.

Si porta a comune notizia che per la tenuta della triplice subasta dei beni immobili, contemplati dall' Editto di data odierna prima pubblicazione esecutati da Antonio Bervaldi del fu Vincenzo agli eredi q.m Domenico Politeo furono fissati i giorni 21 ottobre, 22 novembre e 23 dicembre 1875 dalle ore 9 antim. alle 12 merid.

Cittavecchia 26 agosto 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 281-civ. 2—3

EDITTO

con cui l' assente d' ignota dimora Lazzaro Buchiglizza viene eccitato a presentare la sua dichiarazione d' erede sopra la facoltà abbandonata dal defunto Jefto Paprenizza.

Risano 21 settembre 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 3975-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale del suo ufficio dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 19 ottobre e 19 novembre p. v. si terranno i duplici esecutivi incanti per la vendita dei terreni in calce descritti oppignorati da Bare Protega di Sebenico ai Joko e Matija conjugi Vukušić e stimati con fiorini 515, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 515.

2. Verrà deliberato al maggior offerente verso deposito del vadio del 10 per cento sul prezzo di stima, tranne l' esecutante ed i creditori iscritti, e rendendosi deliberatario il primo, potrà trattenere il prezzo della delibera fino all' ammontare del suo credito.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Gl' immobili verganno venduti separatamente ciascuno.

Descrizione degl' immobili.

1. Terreno Podvornica di Joko Vukušić sito nella campagna di Trebocconi di Dernis, dell' estesa di 4 ore di aratura, tra confini da levante Ivan Vukušić, da ponente Nicolò Rašo, da borra orto di Marko Vukušić.

2. Un terreno dello stesso, nella stessa campagna, nominato Podvodje dell' estesa di giornate una d' aratro, tra confini da levante Mate Vukušić, da ponente Ivan Vukušić, da borra Jakov Vukušić, e da mezzodì strada.

3. Un terreno dello stesso, nella medesima campagna e località detto Zemlja e bila Draždina pod dragom, tra confini da levante Paško Vukušić, da ponente Sava Biba, da borra strada, da mezzodì per metà Ika Drezga e per metà Marco Vukušić.

4. Un terreno arativo dell' estesa di due giornate circa, denominato Brižine posto nella gampagna di Lisnjak, presso la casa Vukušić, tra confini da borra Ante Vukušić, da scilocco Joko Vukušić, da garbino Paval Vukušić, e da maistro P. Vukušić.

5. Un orto presso la casa Slaviza, cinto di muro, tra confini da borra Niko Vukušić, da ponente Luketa Pilić, e dagli altri lati strada.

6. Un terreno detto Podvornica dell' estesa di un quarto di giornata, tra con fini da scilocco Ivan Vukušić, e da mezzodì Mate Vukušić.

7. Un terreno detto Dočina pod Svetim Ilijom dell' estesa di mezza giornata circa, tra confini da scilocco Giovanni Vukušić, da ponente Joko Vukušić, da borra strada e da mezzodì pascolo.

8. Un terreno detto Bandaluša dell' estesa di un quarto di giornata di lavoro, tra confini da scilocco pascolo, da ponente strada, da borra Ivan Vukušić, e da mezzodì Joko Vukušić.

9. Terreno detto Pod Rastom Bandalovim dell'estesa di un quarto di giornata di lavoro, tra confini da scilocco Ante Vukušić, da ponente la famiglia Vukušić, da borra Ivan Vukušić, e da mezzodì Jokan Vukušić.

10. Un pezzo di terreno arativo vocato Pod mišće dell' estesa di giornate una di lavoro posto nel tenere di Trebocconi, tra confini da levante Vukušić Mate, da ponente Ivan Vukušić, da borra Jokan Vukušić, e da mezzodì strada.

11. Una casa di Joko Vukušić q.m Sime, coperta di simble con cortile cinto di muro in Lišnjak di Trebocconi, tra confini da tramontana Rasad od orticello con mandorlo.

Dernis 10 settembre 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4233. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Pretura Urbana in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 29 ottobre e 30 novembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei stabili sottodescritti oppignorati da Pietro Gercich all' or defunto Francesco Parach rappresentato dal curatore alla giacente eredità D.r Pietro Speraz e stimati fiorini 5022 sol. $22^2/_3$, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini $5022:22^2/_3$.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni oblatore dovrà depositare il 10 per cento del valore d' estimo a titolo di vadio.

6. La vendita segue di tutti i beni in massa.

Descrizione degli stabili.

1. Casa nuova grande a due piani con sottoposta bottega, cantina, forno e cucina, confina a levante e mezzodì strada, ponente l' esecutato Parach, da borra Giuseppe Speraz e strada, valutata in complesso . f. 1976:00—

2. Casa a due piani attaccata alla suddetta con sottoposta cantina e stalla con cortile, confina da levante Francesco Parach, ponente Marco Gherghich, borra e mezzodì strada, valutata „ 674:00—

3. Orto Pod Mostom in Salona confina da levante Stefano Speraz ponente eredi q.m Andrea Parach, mezzodì Stefano Vuksich, borra Lorenzo Milissich di klaf. 160, con piante fruttifere, valutato „ 121:20—

4. Terreno vignato ed arativo Dozi tenuto a colonia da Giacomo Mornar alla condizione del terzo delle uve, e metà della semina, confina a levante Vincenzo Grubića, ponente Matteo Patiak, mezzodì Giovanni Pleticossich, da borra Kukco Benzan ora tutto piantato a viti di klaf. 770 . . . . f. 398:80—

5. Terreno arativo Dolaz in Salona pod Paraćevom Kućom, confina da levante e borra Matteo Grubich, ponente eredi Andrea Parach, mezzodì strada di klaf. 400 valutato . . . . . . „ 220:—

6. Terreno vignato Ottocich, confina da levante eredi q.m Gio. Zaraz, mezzodì strada e paludo, ponente eredi Cerica q.m Bortolo, borra Giov. Gherghich di klafter 1322 con piante fruttifere, valutato in complesso . . „ 479:47—

7. Miglioramenti colonici sul terreno vignato Medenaz di proprietà di Luigi Britvich alla condizione del terzo, confina da levante Giuseppe Vuksich Stipta, ponente Ante Dadich, mezzodì eredi q.m Giovanni Parach, da borra strada di klafter 1950 con piante valutato il tutto pel colono . . . . „ 163:16—

8. Miglioramenti colonici radicati sul terreno vignato Arapovaz di proprietà degli eredi Crussovich al terzo, confina da levante Marco Gherghich, mezzodì strada, ponente fiume e strada, e borra strada di klaf. 2409 con piante valutato pel colono . . . . „ $457:85^1/_3$

9. Miglioramenti colonici radicati sul terreno vignato ed olivato con altre piante in Salona detto Bakusa od Aplovazom di proprietà degli eredi Britvich Battina q.m Matteo alla condizione del terzo confina da levante torrente, da mezzodì Lorenzo Milissich, da ponente Luca Gospich e Marco Gherghich, a borra strada, valutato pel colono . . . . „ 532:74—

Totale f. $5022:22^2/_3$
Spalato 8 luglio 1875
Dall' i. r. Pretura Urbana,

ANNUNZI.

NELLA TIPOGRAFIA
Vitaliani & Janković
succ. Battara Zara.
trovasi sempre il Deposito delle nuove Edizioni del
DIZIONARIO
Italiano-slavo e Slavo-italiano
del R. P. C. A. PARČIĆ
al prezzo di f. 3.
per commissioni di 12 copie si accorda il 20 p. cento di sconto.

Colla prima metà del venturo mese di Ottobre sortirà
IL RAMMENTATORE DALMATO
Lunario per l'anno 1876 corredato di varie interessanti notizie e di un riassunto del
SISTEMA METRICO
DECIMALE
colle relative **tabelle** pervenute da Vienna e gentilmente favorite.

Digitized by Google

Chiusa di Conto

degl' introiti e delle spese della Camera di Commercio ed Industria in Zara per l' anno 1874.

I. Gestione di Cassa.

Num. prog.	INTROITO	Importi in V. A. parziali fiorini	sol.	totali fiorini	sol.
1	Contributi degli abilitati all' elezione	1289	13 ½		
	Somma . .			1289	13 ½

Num. prog.	ESITO	Importi in V. A. parziali fiorini	sol.	totali fiorini	sol.
1	Appuntamenti e salari	758	—		
2	Spese di cancelleria	17	70		
3	Stampe, libri e giornali	61	42		
4	Illuminazione	5	60		
5	Porto posta e telegrammi	28	25		
6	Spese impreviste	141	32		
7	Per l' Esposizione di Vienna . . .	150	—		
8	Restituzione di prestito al presidente della Camera	84	96		
				1247	25
9	Rimanenza in cassa colla fine dell' anno 1874			41	88 ½
	Somma . .			1289	13 ½

II. Dimostrazione della facoltà.

	ATTIVO.	fiorini	sol.	fiorini	sol.
1	Civanzo alla fine dell'anno 1874 .	41	88 ½		
2	Contributi arretrati	215	09	256	97 ½
	Detratto il passivo			100	—
	Resta una sostanza attiva di . . .			156	97 ½

	PASSIVO.	fiorini	sol.	fiorini	sol.
1	Importo per la fondazione commemorativa il 25° anno di regno di S. M. l' Imperatore	—	—	100	—

ad N. 20186.
La chiusa di conto fu trovata conforme al conto documentato ed esaminato.
Dal dipartimento contabile dell' i. r. Ministero del commercio
Vienna 25 agosto 1875.
Schnöker revid. contabile.

ad N. 499
Dalla Camera di commercio ed industria.
Zara li 11 settembre 1875.
Il presidente
P. Abelić.

Resoconto

degl' introiti ed esiti della Camera di Commercio ed Industria di Ragusa per l' anno 1874.

I. Gestione di Cassa.

Numero	INTROITI	Valuta Austriaca parziale fior.	sol.	totale fior.	sol.
1	Resto di cassa colla fine del 1873	486	82		
2	Contributi degli elettori	1216	84 ½		
3	Incasso di Coupons	30	83		
	Somma . .			1734	49 ½

Numero	ESITI	Valuta Austriaca parziale fior.	sol.	totale fior.	sol.
1	Salarî	540	—		
2	Diurni	38	—		
3	Spese di cancelleria	59	24		
4	Stampe	67	68		
5	Libri, giornali e legatura di libri	67	57		
6	Illuminazione	3	22		
7	Sussidio alla scuola di disegno . .	110	—		
8	id. per gabinetti di Storia naturale	50	—		
9	Spese imprevedute	25	65		
10	Acquisto di fior. 700 rendita e coupons	492	11	1448	47
11	Resto di cassa colla fine del 1874			286	02 ½
	Somma , .			1734	49 ½

II Stato patrimoniale.

	ATTIVO.	fior.	sol.	fior.	sol.
1	1 Obbligazione di Stato in argento fior. 500 col coupons corso 31 dec.	386	05		
	dette rendita in carta „ „	493	91		
	⅖ Prestito 1860	223	33		
2	Arretrati di addizionali . . . . ,	181	96		
3	Resto di cassa colla fine del 1874	286	02 ½		
				1571	02 ½

PASSIVO.

La chiusa di conto venne trovata conforme al documentato e qui esaminato rendiconto.
Dal dipartimento contabile dell' i. r. Ministero del Commercio.
Vienna 25 agosto 1875.
Snöcker Consigliere contabile

Dalla Camera di commercio e industria.
Ragusa li 31 decembre 1874
Il presidente
L. Serragli.

Tipografia Governiale

GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 80 - Zara, Mercoledì 6 Ottobre 1875.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell'Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 80 - U Zadru, u Sridu 6 Listopada 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.;** za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

S. M. I. e R. A., con sovrana risoluzione del 20 settembre a. c., si è graziosissimamente degnata di conferire il titolo e carattere di consigliere dei conti, con esenzione dalle tasse, al revidente contabile della Direzione provinciale di finanza in Zara, Bartolommeo *Bernardi*, in ricognizione dei distinti servigi da lui prestati.

Il tribunale d' appello ha conferito un posto di ascoltante gratuito nel suo raggio giurisdizionale al praticante giudiziario Giorgio *Bura*.

N. 306. **AVVISO.** 2—3

Dal giorno 20 in poi del mese presente si terranno gli esami di riparazione di maturità presso questo i. r. ginnasio superiore, cominciando da quelli in iscritto, pegli abiturienti di tutt' i ginnasi della Dalmazia, ai quali venne sospeso l' accesso alle università.

Zara, 1.o ottobre 1875.
Dall' i. r. direzione ginnasiale.

PARTE NON UFFICIALE.

Colle consuete solennità celebrossi lunedì scorso in questa capitale l' onomastico di S M. Apostolica l' augustissimo nostro Imperatore e Re **Francesco Giuseppe I.**

Già la mattina tutti gli edifizî regi, provinciali, comunali e consolari adornavansi di bandiere e tappeti ed i navigli nel porto pavesavansi a festa.

Alle ore 10 ant. S. E monsignor arcivescovo Maupas pontificò nella chiesa metropolitana un solenne uffizio divino seguito dal *Te Deum*, al quale assistettero il sig. consigliere aulico d.r Vittore Pozzi, la giunta provinciale, le autorità ii. rr. e comunali, nonchè i funzionarii consolari esteri, i rappresentanti della camera di commercio ed industria e molti privati.

Contemporaneamente S. E. mons. Knežević celebrava solenne liturgia nella chiesa greco orientale con numeroso concorso di fedeli.

Interno.

Vienna, 30 settembre. Nell' odierna seduta della commissione della delegazione ungarica per l' esame del *budget* della guerra, venne esaurito tutto l' ordinario del fabbisogno dell' esercito. Siccome i proposti aumenti di spese furono già trattati nelle anteriori sedute, tutti gli altri titoli del fabbisogno vennero votati secondo le proposte.

La commissione della delegazione ungarica per gli affari esteri, dopo una conferenza di due ore, alla quale erano presenti il conte Andrassy ed Orczy, stabilì il passo relativo alla politica estera da inserirsi nel rapporto che verrà domani autenticato, e quindi presentato alla delegazione in seduta pubblica.

— La *Tagespresse* annuncia che Zukits, rappresentante della Serbia a Vienna, consegnò agli ambasciatori delle potenze estere un esteso *memorandum*, nel quale è esposta una serie di violazioni di confine, commesse dai turchi.

— Il comitato di finanza della delegazione del consiglio dell' Impero incominciò oggi la discussione sul fabbisogno *ordinario* dell' esercito. I titoli (fino al V e quelli VIII, IX fino al XII, dal XIV fino al XXIV) furono accettati secondo la proposta. Il titolo XIII (artiglieria tecnica) fu lasciato per ora in sospeso. Una discussione interessante si sviluppò sull' argomento di assumere militari in pensione a posti di servizio amministrativo; sul quale oggetto il comitato si riservò di deliberare in appresso.

Nel corso della discussione il ministro della guerra, in seguito a mossagli interpellanza, dichiarò, che giusta una comunicazione da parte della presidenza del ministero ungherese, verrà sottoposta nel corso stesso di quest' anno alla dieta ungarica la nuova legge sulle pensioni militari. Domattina continuerà la discussione.

— La delegazione ungherese decise d' incaricare il presidente di umiliare a S. M. l' Imperatore le felicitazioni della delegazione per la fausta ricorrenza del 4 ottobre, e di non tenere altre sedute meritorie prima del 7 ottobre. Il comitato della delegazione ungherese per l' esercito votò il titolo relativo agli istituti di educazione militare, colla riduzione di f. 6317, così pure il comitato finanziario votò il bilancio del ministero delle finanze, salva una riduzione di f. 7000.

— 1 ottobre. Il comitato di finanza della delegazione del consiglio dell' impero, continuando la discussione intorno al *budget* del ministero della guerra, respinse la maggiore spesa proposta per lo stato maggiore generale, dopo che il generale d' artiglieria John ebbe dato schiarimenti sulla nuova organizzazione di quel

SLUŽBENI DIO.

N. C. K. A. V.. carskom odlukom 20 rujna o. g., udostojilo se je najmilostivije računarskomu pregledniku pokrajinskog financijalnog Ravnateljstva u Zadru, Bartulu *Bernardi-u*, podieliti naslov i stalež računarskog savjetnika uz oprost pristojbâ, na priznanje njegove odlične službe.

Prizivni je Sud podielio sudbenomu vježbeniku Juri *Bukši* jedno mjesto bezplatnog prislušnika u svome podsudnom području.

Br. 306. **OBJAVA.**

Od dana 20 unapried, tekućeg mjeseca, držati će se kod ovoga c. k. višjeg gimnazia popravni izpiti dozrelosti, počamši sa pismenim, za učenike sviju dalmatinskih gimnazija, kojim se obustavio pristup u sveučilište.

Zadar, 1 listopada 1875.
Od c. k. gimnazijalnog ravnateljstva.

NESLUŽBENI DIO.

U prošasti ponedieljak običnim se je svetčanostim proslavio u ovomu glavnom gradu imendan Njegova Apoštolskog Veličanstva premilostivog našeg Cara i Kralja **Frane Josipa I.**

Još izjutra sve se carske, zemaljske, obćinske i konsularne zgrade nakitiše barjacim i sagovim, a brodovi se u luci svetčano izkitiše.

U 10 sati pr. p. N. P. pragospodin nadbiskup Maupas pjevao je u prvostolnoj crkvi svetčanu misu a iza nje *Tebe Boga hvalimo*, na koju prisutvovaše gosp. dvorski savjetnik Viktor Dr. Pozzi, zemaljski Odbor, c. k. i obćinske vlasti, te i inozemni konsularni službovnici, zastupnici trgovačke i obrtničke komore, i mnogi osebnici.

Istodobno N. je P. prag. Knežević u grčko-iztočnoj crkvi odslužio svetčanu liturgiju, uz pristup množtva vjernika.

Naša zemlja.

Beč, 30 rujna. Na današnjem silu Poverenstva Odaslanstva ungarskog za izvidjanje proračuna ratnog, raspravljen je vas obični proračun vojske. Budući su pridloženi veći troškovi, već na pridjašnjim silima raspravljeni, za sve ostale naslove proračunske glasovano je po pridlozima.

Poverenstvo Odaslanstva ungarskog za poslove inostrane, pokle je dvi ure vićalo, pri čemu se knez Andrassy i Orczy nahodjahu, ustanovi riči, koje se odnose na politiku inostranu, i imadu se uverstiti u izvišće, koje će sutra biti ovirovljeno, te prikazano Odaslanstvu na silu javnom.

— *Tagespresse* navišćuje da zastupnik Serbije u Beču, Zukić, izruči poslanicima Velevlastih inostranih jedan obširni pomenik, u kojemu iskazuje se jedna poredica medjašnih prekèršenjah, što Turci počiniše.

— Financijalno Poverenstvo Odaslanstva Cesarevinskog Vića, danas poče vićati o običnom proračunu vojske. Naslovi (do V, i oni VIII, IX do XII, od XIV do XXIV) primljeni su po pridlogu. Naslov XIII (topništvo teknično) za sad je neraspravljen. Znamenito se jedno vićanje zametnu o primanju doslužnih vojenih osobah u službu upraviteljnu; ovi je pridmet odbor na u naprid odgodio.

Za vićanja ratni ministar na upravljen mu upit izjavi, do po jednoj dojavi sa strane pridsidništva ministarstva ungarskog, ove će godine biti podvèrgnut Saboru ungarskom novi zakon o vojenim mirovinama. Vićanje nastaviti će se sutra u jutru.

— Odaslanstvo ungarsko odluči naložiti pridsidniku, da podnese Njegovom Veličanstvu Cesaru čestitke odaslanstva radi srićnog nastanja dana 4 listopada, i nevićati o glavnim poslovima prije dana 7 listopada. Odbor ungarskog odaslanstva za vojsku, glasova za naslov, koji se odnosi na vojene uzgojnice, smanjivši trošak na fior. 6317; a isto tako i odbor financijalni glasova za razmeru ministarstva financijah, osim smanjenja od fior. 7000.

— 1 listopada. Financijalni odbor Odaslanstva Cesarevinskog Vića, nastavljajuć vićanje o proračunu ratnoga ministarstva, odbi veći trošak pridložen za glavno čeoništvo, pokle topnički gjeneral John razjasni novu uredbu onog skupa. Trošak na nabavu konjah za kapetane pešačke, izbrisan je premda ga priporuči ministar

Digitized by Google

corpo. La spesa per fornire di cavalcatura i capitani d' infanteria venne cancellata, malgrado che fosse raccomandata dal ministro della guerra; e del pari non fu approvato il maggior dispendio proposto per richiamare sotto le armi, in occasione delle esercitazioni militari, un numero di ufficiali della riserva maggiore di quello che si soglia richiamare attualmente.

— Alla delegazione ungarica fu comunicato dal presidente un invito del ministro della guerra a voler intervenire il giorno 10 corr. alle prove di bersaglio coi nuovi cannoni allo Steinfeld. — La delegazione stessa stabilì di prendere nello stesso giorno in discussione il bilancio del ministero degli esteri, indi quello delle finanze e della marina.

— Il comitato della delegazioni ungarica per l' esercito esaurì tutto lo straordinario e la proposta relativa ai nuovi cannoni, facendovi soltanto poche cancellazioni.

— 2 ottobre. Il rapporto del comitato agli affari esteri della delegazione ungarica approva i motivi che determinarono il ministro a non presentare questa volta il libro rosso e constata con soddisfazione che la politica internazionale della monarchia è dominata da uno spirito di pace, ed esprime la propria fiducia nella politica fin qui seguita dal ministro degli esteri negli avvenimenti d' Oriente.

Estero.

Belgrado, 28 settembre. I giornali annunziano che i generali turchi ordinarono di bruciare tutti i campi di grano da Niš alla frontiera serba, per facilitare l' entrata in Serbia.

— 29 settembre. Si annunzia ufficialmente che le truppe serbe alla frontiera presso Niš sono rinforzate di 8000 uomini; sicchè il totale di esse verso quella parte è di 24.000 uomini.

— 29 settembre. Si parla di una crisi ministeriale, in seguito alla discussione avvenuta in seno del Gabinetto sulla questione della guerra. La situazione diventa complicata.

— 30 settembre. I due ufficiali serbi che dicevansi fucilati dai turchi, ritornarono. Essi avevano fatto una ricognizione al campo di Niš, travestiti da contadini.

— 30 settembre. Ristić non ricevette la deputazione del ceto commerciale che doveva sollecitare la definizione della pendenza relativa al moratorio. Sembra che si provi ripugnanza ad adottare una tale misura.

Roma, 30 settembre. Il commissario italiano, commendatore Luzzati, arriverà a Vienna nei primi giorni di ottobre per la conclusione del trattato commerciale coll' Austria-Ungheria. Il trattato commerciale fra l' Italia e la Francia è già definitivamente conchiuso.

— Il *Fanfulla* annunzia che l' Imperatore di Germania giungerà li 12 ottobre p. v. a Milano dove sarà ricevuto alla stazione ferroviaria dal re Vittorio Emanuele, dai principi Umberto ed Amedeo, e dalla principessa Margherita. Il re sarà accompagnato dal suo seguito civile e militare, dal presidente del consiglio dei ministri, Minghetti, dal ministro degli affari esteri Visconti-Venosta, e da deputazioni del senato e della camera dei deputati.

1. ottobre. L' ambasciatore germanico presso il nostro governo, de Keudell, rimise al ministro degli esteri l' annunzio ufficiale dell' arrivo in Italia dell' Imperatore di Germania.

Parigi, 1. ottobre. Sua Maestà l' Imperatrice d' Austria è partita alla volta di Monaco.

— Nella commissione di permanenza il barone Pleuc, sotto governatore della Banca, richiamò l' attenzione del governo sulla pubblicazione di false notizie da Belgrado e da Costantinopoli sugli avvenimenti in Oriente. Parecchi deputati fanno presente come un controllo in argomento riesca difficile pel governo. La seduta ebbe termine senza ulteriori incidenti.

Londra, 29 settembre. Il *Daily News* ha da Vienna che la Porta spedì una circolare alle potenze, lamentandosi delle violazioni di neutralità della Serbia e del Montenero, soggiungendo che è inevitabile un conflitto se esse continueranno.

— 1. ottobre. Le entrate di quest' anno fino alla fine di settembre superano di 994,764 sterlini quelle dello stesso periodo dell'anno scorso.

Madrid, 1. ottobre. A Desperaperros i repubblicani socialisti si sollevarono, e tentarono di intercettare le comunicazioni. Contro di essi furono spedite truppe.

— I repubblicani che si erano levati a rivolta nell'Andalusia, si disperdono, perchè non trovano appoggio.

Francoforte, 1. ottobre. I quattro redattori della *Gazzetta di Francoforte* che si trovavano in arresto vennero rimessi in libertà, essendosi riconosciuto che pel reato ad essi apposto era decorsa la prescrizione.

Plymouth, 30 settembre. Il consiglio di guerra incaricato di procedere alla investigazione relativa alla collisione navale dell' *Irom Duke* colla fregata-corazzata *Vanguard*, la quale colò a fondo, decise che sia da impartirsi una redarguizione al capitano-comandante del secondo dei detti legni, e di togliergli il comando. Anche agli altri uffiziali del *Vanguard* verrà impartita una redarguizione; ma è d' altro canto a biasimarsi la manovra fatta dall' *Irom Duke*.

Costantinopoli, 1. ottobre. L' agente diplomatico della Serbia comunicò ieri alla Porta un dispaccio del suo governo, nel quale si muovono amari lagni per la rinnovata violazione del territorio serbo da parte di predatori (marodeurs) turchi, che uccisero varie persone, asportarono bestiame, saccheggiarono e profanarono le chiese. Oggi lo stesso agente comunicò ai rappresentanti delle potenze un nuovo dispaccio che conferma il primo, aggiungendo che i predatori erano accompagnati da truppe turche.

— 2 ottobre. L' agente della Serbia, Magazinović, il quale in nome del suo governo avea portato reclamo sulle violazioni del confine, ebbe dal granvisir formali assicurazioni, che verranno dati gli ordini più severi per allontanare qualsiasi lesione dei confini; con che l' agente si dichiarò pienamente soddisfatto.

Hussein Avni-pascià ministro della guerra fu dimesso dal suo posto, e in suo luogo fu nominato Riza-pascià.

Oggi è uscita un' *irade* imperiale, colla quale venne ordinato, che la popolazione agricola, pacificamente intenta al suo lavoro, sia tosto sollevata della recente imposta addizionale di un quarto della decima. Contemporaneamente a questa popolazione vengono condonate le restanze d' imposta fino all' anno 1289 (eg.) Da questa misura sono eccettuati gli appaltatori delle imposte sopra piegeria delle classi benestanti e i debitori dello stato. Diverse comunità devono essere rappresentate nel consiglio provinciale da persone, che godano la fiducia della comunità. I desideri espressi da queste entro i limiti della legge e della ragione, devono essere accolti con riguardo. Le annuali radunanze sono autorizzate a mandar deputazioni a Costantinopoli per esporre i loro desideri. Oltracciò di tempo in tempo verranno chiamate a Costantinopoli delle persone notabili delle varie comunità. Le informazioni in questa maniera raccolte serviranno di base alle riforme da introdursi per il benessere e la prosperità generale. Appositi agenti e controllori assicureranno la commisurazione e riscossione delle imposte giusta le leggi. Presen-

ratni; takodjer nije odobren veći trošak, koji je pridložen za odazvati prigodom vojničkog vižbanja častnikah pričuvnih više nego što se obično dandanas odaziva.

— Ungarskom je odaslanstvu dojavljen od pridsidnika jedan poziv ratnoga ministra, da izvoli doći, na dan 10 o. m., na nišanenje iz novih topovah na Steinfeldu. — Isto odaslanstvo odluči vićati isti dan o razmeri ministarstva posalah inostranih, zatim o razmeri ministarstva financijah i pomorstva.

— Odbor Odaslanstva ungarskog za vojsku, raspravi vas proračun izvanredni i pridlog glede novih topovah, samo nešto izbrisavši.

— 2 listopada. Izvišće odbora odaslanstva ungarskog za poslove inostrane, odobrava razloge, s' kojih ministar ovi put neprikaza cèrljenu knjigu; sa zadovoljstvom dokazuje, da medjunarodnom politikom Monarkije vlada duh mira, i izjavljuje svoje pouzdanje u politiku, kojoj je dosad slidio Ministar posalah inostranih prema dogodjajima na Istoku.

Inostranstvo.

Biograd, 28 rujna. — Dnevnici navišćuju kako turski gjenerali narediše da se sažegu svi usivi od Niša do medje serbske, te da je lakše ulaziti u Sèrbiju.

— 29 rujna. Službeno navišćuje se, da serbske čete na medji kod Niša, ojačane su sa 8000 momakah; dakle njih ima tamo skupa 24,000 momakah.

Govori se o prekretu ministarskom, uslid vićanja u sridini Kabineta, o ratnom pitanju. Položaj zameršuje se.

Ona dva serbska častnika, za koje govoraše se da su prostriljeni, vratiše se. Oni, u odići težačkoj, uhodili su bili taborište Niško.

Biograd, 30 rujna. Ristić neprimi poslanstvo stališa tèrgovačkog, koje imadjaše podtaknuti to, da se što bèrže odluči o odgodnici. Kao da je mersko takovu odluku učiniti.

Rim, 30 rujna. Italijanski poverenik, komendatur Luzzatti, doći će u Beč pervih danah listopada, radi zaglavljenja tèrgovačkog ugovora s austro-ungarskom. Tergovački ugovor medju Italijanskom i Francuskom već je konačno učinjen.

— Dnevnik *Fanfulla* navišćuje da će Car Nimačke doći na 12 doš. listopada u Milan, gdi će ga na postaji gvozdene ceste dočekati kralj Viktor Emanuel, princip Umbert, princip Amedeo, i principkinja Margarita. Kralj biće praćen od svoje pratnje vojene i gradjanske, od pridsidnika ministarskog Vića *Mingetti-a*, od ministra inostranih posalah Visconti-Venoste, i od poslanstvah Starovića i Komore poslanikah.

— 1 listopada. Nimački poslanik pri našoj vladi, de Keudell, posla ministru posalah inostranih službeni navištaj o dolazku u Italiju Cara nimačkoga.

Pariz, 1 listopada. Njezino Veličanstvo Cesarica Austrijanska, ode put Monakova.

— U stalnom poverenstvu, podvladalac Banke Pleuc, opomenu vladu na proglašivanje krivih obavistih iz Biograda i iz Carigrada o dogodjajima na Istoku. Nikoliko poslanikah pridočuju, kako prigledanje ovoga posla biva mučno vladi. Silo se zaverši bez dalnjih uzgodicah.

London, 29 rujna. — *Daily News* doznaje iz Beča, da Porta posla Velevlastima jednu okružnicu, u kojoj žali na prekèršenje nijednostranosti sa strane Sèrbije i Cèrne gore, prilažuć da će se svakako doći do sukoba, ako ono ustraje.

London, 1 listopada. Dohodci ovogodišnji do sveršetka rujna, nadilaze u iznosku, od 994,764 šterlina dohodke za istog vrimena lanjskog.

Madrid, 1 listopada. Republikanci zadrugari u Desperaperosu ustadoše, i pokušaše prekinuti občila. Na njih je četah poslato.

— Republikanci, koji bijahu ustali u Andaluziji, razvergavaju se jer pomoći nenalaze.

Frankobrod, 1 listopada. Četvorica urednikah Novinah Frankobrodskih, koji se nahodjahu u zatvoru, oslobodjeni su, jer se zapoznalo, da za krivnju na njih nametnutu minula je zagoda.

Plymouth, 30 rujna. Ratno ministarstvo, kojemu je naloženo istraživati brodski sudar *Irom Duke* s' oklopnom fregadom *Wanguardom*, koja potonu, odluči da se ima prekoriti zapovidnik ovog zadnjeg broda, i zapovidništvo mu oduzeti. I drugi će častnici *Wanguarda* biti ukoreni; al' ipak kuditi je kretnju *Irom Duke*.

Carigrad, 1 listopada. Diplomatički poslovač Sèrbije, juče prikaza Porti jednu izvist svoje vlade, s kojom se ova veoma žali na ponovljeno prekèršenje područja sèrbskoga sa strane turskih pljačkašah, koji ubiše nikoliko čeljadi, odagnaše živetine, cèrkve porobiše i oskvèrniše. Isti poslovač danas dojavi zastupnicima velevlastih novu jednu izvist, koja pèrvu potvèrdjuje prilažuć da po pljačkaši bijahu praćeni od četah turskih.

Carigrad, 2 listopada. Poslovač Sèrbije, Magazinović, koji na ime svoje vlade potužio se bio na prekèršenja medjašna, primi od velikoga vezira naročitu sigurnju, da će se oštrije naredbe dati za odbiti koje mu drago prekèršenje medjašno, te se poslovač na to izjavi podpuno zadovoljnim.

Ratni ministar Husein-Avni-paša, skinut je sa svog mista, a Riza-paša naimenovan je umisto njega.

Danas jedan je carski *irad* izdan, kojim se naredjuje, da težaci, koji mirno pomnje na svoju radnju, odmah budu oprošteni od skorašnjeg prireza od četvertine na desetinu. U isto se doba odpušćaju njima porezni kusuri do godine 1289 (po turs. litobroju). Od ove se odredbe izuzimaju zakupnjaci porezah na jamčevini imućnih, i dužnici dèržavni. Ljudi, koji uživaju pouzdanje občinarah, imadu više občinah zastupati na viću pokrajinskom. Želje od ovih občinah izjavljene u medjašima zakona i razuma, imadu se primati obzirno. Godišnje su skupštine povlašćene slati poslanikah u Carigrad da njihove želje iskazuju. Osim toga biće kadkad dozvano u Carigrad odličnih osobah iz raznih občinah. Obavisti po taj način skupljene, služiti će za temelj preinakama, koje treba uvesti za blagobiće i za napridak občeni. Naročiti poslovači i prigledači nastojati će da se porezi odmeruju i pobiraju po zakonima. Sad se proučiva to, da se nadje način, koji bi bio vèrsan zadovoljiti stanovništvu, i obrativši desetinu u zemljarinu, jamčiti ovomu jedno postupanje pravično. Još je i do toga, da se nadje jedno postupanje blagajničko jed-

Digitized by Google

temente si studia per trovare un sistema, che sia atto a soddisfare alla popolazione e col cangiare la decima in imposta fondiaria, garantirle un trattamento giusto. Si è occupati inoltre di trovare un procedimento fiscale uniforme relativamente alle tasse, ed è deciso di attivare queste riforme come anche altre di polizia, secondo che lo permetteranno le circostanze.

Notizie locali e provinciali.

S. E. il sig. Luogotenente fece ritorno dal suo viaggio d' ispezione in provincia lunedì alle ore 1 e mezza pom. Da Sebenico, ove, come avevamo detto nel nostro numero 73, si era recato da Zara li 10 p. p. settembre, S. E. si fece a visitare la traccia della ferrovia fino a Perković e poi avanti sino al *tunnel* di Labin; donde discese a Traù, per recarsi quindi coll' *Andreas Hoffer*, che lì lo attendeva, a visitare l' isola di Solta.

Da Solta S. E. si portò a Ragusa, ove ebbe a fermarsi parecchi giorni.

Andò quindi a Cattaro, Risano e Castelnuovo, nei quali luoghi assistette alle manovre dei reggimenti colà stazionati. Ritornando a Ragusa, S. E. visitò i comuni di Giuppana, Mezzo e Malfi; quindi per Spalato si recò a Sinj, ove assistette per due giorni agli esercizi della *landwehr* e donde per la strada di Neorić-Gizdavac-Berstranovo-Lečevica discese a Castelvecchio e quindi per Traù a Sebenico.

Da Sebenico S. E. si recò a Derniš, ove ispezionò la traccia della ferrovia da Derniš a Cere, facendo anche una gita sino ad Oklaj. Ritornato a Sebenico, S. E., toccando Vallegrande e Blatta, recossi a Ragusa, donde direttamente fece ritorno a Zara.

Ai 26 settembre p. p. il numero dei rifugiati dall' Ercegovina nel Montenero ascendeva a 5634.

Il numero poi dei rifugiati sul suolo dalmato ascende, giusta le ultime notizie a 6494 nel distretto politico di Ragusa, a 1207 nel distretto giudiziario di Metković ed a 134 nel distretto politico di Cattaro.

Dietro invito dell' i. r. direzione dei telegrafi, annunziamo che seguì l' apertura con orario limitato di giorno delle stazioni telegrafiche filiali in St. Paul e Markt-Tüffer nella Stiria, Obervellah nella Carinzia e Woseleć nella Boemia, e che contemporaneamente si chiusero le stazioni, aperte durante la stagione dei bagni in Villacheralpe, Pertisan, Schof, Tablach, Lubien, Szczawnica, Neuhaus, Sauerbrunn, Krynica, Veldes, Fusch, Rabka.

Pregati, pubblichiamo il seguente

Avviso.

Sono pregati i signori premiati all' esposizione di pazientarsi pei relativi diplomi, i quali verranno loro spediti non appena saranno pronti.

Scardona, 2 ottobre 1875.

Il comitato centrale per l' esposizione.

nako, koje bi se odnosilo na odredbine; a odlučeno je da se ove preinake, i druge redarstvene preinake u kripost uvedu kako god okolnosti dopustile budu.

Mistni i pokrajinski glasovi.

N. P. gosp. Namjestnik povratio se je u ponedieljak u 1½ sat po p. sa svoga razglednog puta po zemlji.

Iz Šibenika, gdje je pošao iz Zadra dne 10 s. p. rujna, kao što javismo u našem br. 73, krenuo je da posjeti željeznički trag do Perkovića pa dalje do Labinskog prokopa, odkle je sašao u Trogir, da odanle zatim s *Adreas Hofferom*, koji ga je ondje čekao, podje da posjeti otok Šoltu.

Iz Šolte otišao je u Dubrovnik, gdje se zadržao nekoliko dana.

Podje zatim u Kotor, Risan i Ercegnovi, a ondje prisustvova kod kretnjâ tu se nahodećih pukovnija. Povrativ se u Dubrovnik, N. P. posjeti obćine Šipanjsku, Lopudsku i Riečku, pa preko Spljeta hode u Sinj, gdje za dva dana prisustvova kod domobranskih vježba, a odanle putem Neorić-Gizdavac-Brstranovo-Lećevice sidje u Novi, pa preko Trogira u Šibenik.

Iz Šibenika N. P. odputova u Drniš, gdje pregleda željeznički trag iz Drniša u Ceri, posjetiv i Oklaj. Povrativ se u Šibenik, N. P. obustavi se u Veloj Dragi i u Blati, svrati se u Dubrovnik, i odanle se upravce povrati u Zadar.

Na 26 s. p. rujna prebjeglih s Hercegovine u Crnu Goru bilo je 5634.

Na dalmatinskom zemljištu bilo ih je pak, polag zadnjih viesti, 6494 u političkom kotaru Dubrovnika, 1207 u sudbenom kotaru Metkovića i 134 u političkom kotaru Kotora.

Uslied poziva c. k. brzojavnog ravnateljstva javljamo, da se dnevnim ograničenim dobnikom otvoriše brzojavne područne postaje u St. Paulu i Markt-Tüfferu u Štajerskoj, Obervellachu u Koruškoj i Woseleću u Českoj, i da se istodobno zatvoriše za kupeljno doba otvorene postaje u Villacheralpi, Pertisanu, Schofu, Tablachu, Lubienu, Szczawnici, Dobrinji, Sauerbrunnu, Krynici, Veldesu, Fuschu i Rabki.

Moljeni, pribćujemo sliedeću

Objavu.

Gospodu nagradjenike na izložbi molimo, da se uztrpe na dotične diplome, koje će im se poslati čim budu gotove.

Skradin, 2 listopada 1875.

Središnji izložbeni odbor.

Noi già abbiamo avuto occasione di parlare delle monografie sugli asfalti dalmati e sull' estrazione dell' iodio dall' alghe marine del nostro prof. sig. Dražoević-Jelić. Oggi ci piace riprodurre quanto su di esse troviamo nel *Pitagora*, pregiato giornale letterario e scientifico di Napoli:

Il solerte chimico signor Giorgio Dražoević-Jelić ha testè pubblicato due importanti monografie; la prima riguarda l' analisi di cinque asfalti dalmati, e la seconda la estrazione dell' iodio dalle alghe marine dalmate.

Nella prima monografia si fa, con molta precisione, a dichiarare tutte le località delle miniere asfaltiche, con dettagli geologici e mineralogici molto interessanti. Descrive inoltre le varie industrie dell' asfalto della Dalmazia, il loro valore economico, la loro importanza commerciale e la natura, qualità e quantità dei principii immediati dei diversi asfalti, conosciuti ed esaminati, mettendoli in confronto coi principii da lui determinati qualitativamente e quantitativamente nei cinque asfalti esaminati.

Per maggior chiarezza e precisione del suo compito, riassume in quadri sinottici le dette analisi, con la indicazione della natura del minerale asfaltico e della sua località e coltivazione; dallo esatto resoconto delle sue analisi deduce l' egregio autore la grande importanza di coltivazione delle dette miniere, le quali aprirebbero la via ad uno sviluppo industriale e commerciale della provincia dalmata, di cui parla, mettendo anche in rilievo i prodotti e gli edotti che se ne potrebbero industrialmente ottenere.

Nella seconda monografia tratta dell' analisi da lui fatte, sotto il punto di vista industriale delle alghe dalmate; e dopo di aver dimostrato, con la eloquenza delle cifre, che per la quantità di iodio le medesime non sono punto inferiori alle alghe delle spiaggie dell' oceano atlantico, passa ad indicare un processo di estrazione dell'iodio, dichiarandone rettamente la economia e la utilità commerciale. Secondo l' autore, da una tonnellata di varech, ottenuto dalle alghe carbonizzate, si avrebbero chilogr. 6,250 di iodio, mentre da una tonnellata di varech, ottenuto dalle ceneri delle dette alghe, si ottengono chil. 5,400 di iodio. Egli dunque naturalmente preferisce il metodo della carbonizzazione. Da ultimo l' autore, con verità e chiarezza, mette in rilievo il tornaconto della industria dell'iodio nella provincia dalmata, ed il grande vantaggio economico che ne risulterebbe per tutta la provincia.

Di questi lavori quanti se ne potrebbero fare nelle nostre meridionali provincie! Ma chi ne capisce la grandissima importanza economica? Dove si trovano degl' intraprenditori e dei capitalisti? A costoro piacciono meglio il giuoco di Borsa ed i bassi e volgari negozi, che rendono meschini guadagni ed impediscono di dar pane e lavoro a numeroso popolo di operai. — Un plauso di cuore all' egregio chimico di Spalato, signor Giorgio Dražoević-Jelić.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 3 ottobre. Il comitato di finanza della delegazione cisleithana accolse dopo esauriente discussione la proposta relativa all' acquisto di nuove artiglierie per 8 milioni e mezzo, comprendendo in conformità alla proposta governativa tale somma come una nuova posta nello straordinario.

Cernovitz, 3 ottobre. Sono giunti circa 2000 ospiti per assistere alla festa di apertura dell' università. Oggi arrivarono il ministro dell' istruzione ed il luogotenente bar. Pino, accolti alla stazione dalle autorità. La città è sontuosamente decorata.

Costantinopoli, 3 ottobre. Giusta la convenzione ferroviaria austro-turca i lavori sulla linea Belova-Sofia devono essere compiuti al più tardi pel 31 maggio 1876 e la complessiva linea Belova-Niš terminata prima della fine del 1879. L' Austria ha da cominciare e da terminare entro questo termine la congiunzione della rete ferroviaria ungarica con Belgrado.

Cernovitz, 4 ottobre. Ricorrendo il centenario dell' annessione della Bukovina all' Austria ebbe oggi luogo il solenne scoprimento del munumento commemorativo. Quindi fu aperta la nuova università alla presenza del ministro dell' istruzione, nonchè di numerose deputazioni dall' interno e dall'estero. Venne letto un autografo Sovrano al ministro-presidente, in cui viene espressa la sovrana soddisfazione e grata riconoscenza per le leali manifestazioni della popolazione della Bukovina.

Il discorso del ministro del culto, pronunziato all' apertura dell' università, venne accolto con fragorosi applausi.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v. 4 Ottobre	5 Ottobre
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 —	69 95
Rendita in argento	Dohodak u srebru	73 40	73 40
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	111 40	111 40
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akoije narodne Banke	920 —	918 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	210 —	209 —
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tećaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	111 90	111 95
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 florinah . . .	101 40	101 45
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 92	8 92½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 33½	5 33
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	55 40	55 40

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUZBENI.

Concorsi.

N. 3544 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Col presente si apre il concorso al posto di maestro postale in Spalato, da conferirsi verso contratto di servizio per tempo indeterminato colla clausola della reciproca disdetta semestrale e verso l' obbligo della produzione di una cauzione di servizio nell' ammontare di fiorini duecento (200).

Il maestro postale è tenuto di mantenere in propria stalla almeno 8 cavalli perfet-

Natičaji.

Br. 3544 1—3

NATZEČAJNA OBJAVA.

Razpisuje se natječaj na mjesto poštara u Spljetu, podieljivo uz pogodbu službe za neopredieljeno vrieme s zaključkom zamjenito polugodišnje odpoviedi, i uz dužnost službene jamčevine u iznosku fiorina dvista (200).

Poštar je držan, da u svojoj konjušnici hrani barem 8 konja sasvim sposobnih

Digitized by Google

tamente atti al trasporto delle Malleposte, delle corriere, delle poste ordinarie e delle staffette straordinarie nelle direzioni di Dizmo, Traù ed Almissa, indi di essere provveduto di due carrettelle per l' inoltro della postalettere e finalmente di possedere una rimessa capace al collocamento di 4 carrozzoni erariali.

Gli emolumenti congiunti al detto posto consistono nell' annuo canone di fiorini duecento dieci (210), nel compenso annuo di fior. cento (100) a titolo di affitto pella rimessa e finalmente nel percepimento delle competenze di corsa a tariffa compresa la metà del prodotto dei viaggiatori colle corriere per Traù ed Almissa andata e ritorno, le quali competenze ammontano attualmente a circa 4800 fior. annui.

Gli aspiranti al detto posto dovranno produrre entro il termine di 4 settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nell' Avvisatore Dalmato le loro istanze alla Direzione delle Poste in Zara corredandole dei relativi documenti comprovanti il possesso dei necessari mezzi di trasporto nonchè la possibilità di depositare la prescritta cauzione.

Zara 30 settembre 1875

Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

N. 3560 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Ad un posto d' inserviente postale in qualità temporaria nel circondario postale dalmato, al quale va congiunta l' annua mercede di fiorini 350, un' aggiunta d' attività del 25 per cento e la livrea in natura.

Le domande d' aspiro regolarmente documentate per detto posto riservato agli i. r. militari qualificati, saranno prodotti alla Direzione delle Poste in Zara entro quattro settimane decorribili dalla prima inserzione nel foglio ufficiale.

Zara 28 settembre 1875

Dall' i. r. Direzione delle poste dalmate.

prenosu poštovozâ, brzovozâ, redovitih pošta i vanrednih naročnica put Dizma, Trogira i Omiša, zatim da ima dvie kolice za odpremu listova, i napokon za drži kolnicu gdje bi se namjestile 4 državne kolesnice.

Plaće s ovim mjestom skopčane sastoje iz godišnje daće fiorina dvista deset (210), iz godišnje nagrade fior. sto (100) u ime najmovine za kolnicu, i iz dobivanja voznih pristojba po cieniku, njedno s polovicom putničkog proizvoda iz brzovozâ put Trogira i Omiša i obratno; koje pristojbe iznose sada do 4800 godišnjih fior. od prilike.

Težioci na to mjesto svoje će prošuje podnieti poštarkom Ravnateljstvu u Zadru za 4 nedjelje, tečive od prve uvrstbe ove objave u Objavitelj Dalmatinski, obloživ ih dotičnim dokaznicam o posjedu potrebitih prenosnih sredstva i o mogućnosti da propisanu jamčevinu polože.

Zadar, 30 rujna 1875

Od c. k. Ravnateljstva dalmatinskih pošta.

Br. 3560 1—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Na jedno mjesto poštarskog poslužnika privremene službe u dalmatinskom poštarskom okolišu, s kojim se skopčana godišnja plaća fior. 350, djelatni dodatak 25 na sto i prava odora.

Redovito obložene prošnje na to mjesto, priudržano c. k. ovrštenim vojnikom, biti će odpravljene poštarskomu Ravnateljstvu u Zadru za četiri nedjelje, tečive od prve uvrstbe u službeni list.

Zadar, 28 rujna 1875

Od c. k. Ravnateljstva dalmatinskih pošta.

Editti.

N. 711-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 19 novembre e 17 decembre 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita degli stabili oppignorati da Giovanni Anzulović quale procuratore di Ivo Giurov Sancović, alla eredità giacente di Simo q.m Nico Bosnić rappresentato dal curatore Vido Ilin Gregović.

(Vedi 1.a pub. al N. 78).

Budua 24 luglio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 710-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 19 novembre e 17 decembre 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita degli stabili oppignorati da Bosko Giurov Ljubiša mediante il suo procuratore Giovanni Anzulović, alla giacente eredità di Simo q.m Nico Bosnić rappresentata dal curatore Vido Ilin Gregović.

(Vedi 1 pub. al N. 78).

Budua 28 luglio 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale

N. 2382-civ. 3—3

EDITTO.

Pel il secondo e terzo incanto dei beni esecutati da Krsto Ninov Petrovich da Vranovich a Jovo Savov Marovich furono fissati i giorni 2 novembre e 4 dicembre p. v. dalle ore 9 alle 12 merid. colle condizioni portate dal relativo Editto al N. 78 dell' Avvisatore Dalmato.

Cattaro 22 luglio 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 647-civ. 3—3

EDITTO.

Per la tenuta del secondo e terzo incanto delle realità esecutate da Anna ved. q.m Gio. Paolo Gliubich per se e qual tutrice dei minorenni suoi figli, e Marino Bencovich q.m Nicolò contutore dei medesimi et LL. CC. a Giorgio Scansi q. Pietro giusta l' anteriore Editto di pari data e N.ro vienne prefissati i dì 20 novembre e 18 decembre 1875.

Lesina 15 agosto 2875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4559-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nel giorno 5 novembre 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita del bene oppignorato da Vincenzo Galvani a Stefano Baranovich.

(Vedi 1.a pub. al n. 78).

Sebenico 22 giugno 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3834-civ. 2-3

EDITTO.

Nei giorni 13 ottobre, 13 novembre e 13 dicembre 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei terreni oppignorati da Marko Živ. Supukalli Nikola, Mile, Mitra, Božica, e Cvita q.m Marko Bibić minorenni.

(Vedi 1.a pub. al N. 79).

Dernis 31 agosto 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 281-civ. 3—3

EDITTO

con cui l' assente d' ignota dimora Lazzaro Buchiglizza viene eccitato a presentare la sua dichiarazione d' erede sopra la facoltà abbandonata dal defunto Jefto Paprenizza.

Risano 21 settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 1533-civ. 2—3

EDITTO.

Ai 11 ottobre, 11 novembre e 11 dicembre 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei terreni contemplati dall' editto pari data e n.o

(Vedi 1.a pub. al N. 79).

Kistagne 2 settembre 1875

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

N. 1718-civ. 3—3

EDITTO.

Si porta a comune notizia che per la tenuta della triplice subasta dei beni immobili, contemplati dall' Editto di data odierna prima pubblicazione esecutati da Antonio Bervaldi del fu Vincenzo agli eredi q.m Domenico Politeo furono fissati i giorni 21 ottobre, 22 novembre e 23 dicembre 1875 dalle ore 9 antim. alle 12 merid.

Cittavecchia 26 agosto 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4233. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 29 ottobre e 30 novembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni oppignorati da Pietro Gercich all' eredità giacente del defunto Francesco Parach.

(Vedi 1.a pub. al N. 79).

Spalato 8 luglio 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana,

N. 928-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Lissa si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 26 ottobre, 26 novemb., e 20 dicemb. p. v. siterranno i triplici incanti per la vendita degli immobili stto descritti opignorati da Giuseppe Greghet q.m Antonio a Giovanni Marinković ambi da Comisa e stimati a fiorini 1909:15$^1/_2$ restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1909:15$^1/_2$.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ed appena al torzo incanto anche a prezzo inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degli immobili.

A) Casa in Comisa nel sestiere di Banda-picola località Tenp. al civico n.o 93 fra confini da levante e mezzodì Matteo Jančić Mite, da ponente mare e da borra strada comunale.

B) Tettoja in Comisa, sestiere di Banda-picola località Žončevo Zalo, fra confini da levante e ponente squero di proprietà del debitore Giovanni Marinković.

Lissa 14 settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3975-civ. 2-3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale del suo ufficio dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 19 ottobre e 19 novembre p. v. si terranno i duplici esecutivi incanti per la vendita dei terreni in calce descritti oppignorati da Bare Protega di Sebenico ai Joko e Matija conjugi Vukušić e stimati con fiorini 515, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 515.

2. Verrà deliberato al maggior offerente verso deposito del vadio del 10 per cento sul prezzo di stima, tranne l' esecutante ed i creditori iscritti, e rendendosi deliberatario il primo, potrà trattenere il prezzo della delibera fino all' ammontare del suo credito.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Gl' immobili verganno venduti separatamente ciascuno.

Descrizione degl' immobili.

1. Terreno Podvornica di Joko Vukušić sito nella campagna di Trebocconi di Dernis, dell' estesa di 4 ore di aratura, tra confini da levante Ivan Vukušić, da ponente Nicolò Rašo, da borra orto di Marko Vukušić.

2. Un terreno dello stesso, nella stessa campagna, nominato Podvodje dell' estesa di giornate una d' aratro, tra confini da levante Mate Vukušić, da ponente Ivan Vukušić, da borra Jakov Vukušić, e da mezzodì strada.

3. Un terreno dello stesso, nella medesima campagna e località detto Zemlja e bila Draždina pod dragom, tra confini da levante Paško Vukušić, da ponente Sava Biba, da borra strada, da mezzodì per metà Ika Drezga e per metà Marco Vukušić.

4. Un terreno arativo dell' estesa di due giornate circa, denominato Brižine posto nella gampagna di Lisnjak, presso la casa Vukušić, tra confini da borra Ante Vukušić, da scilocco Joko Vukušić, da garbino Paval Vukušić, e da maistro P. Vukušić.

5. Un orto presso la casa Slaviza, cinto di muro, tra confini da borra Niko Vukušić, da ponente Luketa Pilić, e dagli altri lati strada.

6. Un terreno detto Podvornica dell' estesa di un quarto di giornata, tra confini da scilocco Ivan Vukušić, e da mezzodì Mate Vukušić.

7. Un terreno detto Dočina pod Svetim Ilijom dell' estesa di mezza giornata circa, tra confini da scilocco Giovanni Vukušić, da ponente Joko Vukušić, da borra strada e da mezzodì pascolo.

8. Un terreno detto Bandaluša dell' estesa di un quarto di giornata di lavoro, tra confini da scilocco pascolo, da ponente strada, da borra Ivan Vukušić, e da mezzodì Joko Vukušić.

9. Terreno detto Pod Rastom Bandalovim dell' estesa di un quarto di giornata di lavoro, tra confini da scilocco Ante Vukušić, da ponente la famiglia Vukušić, da borra Ivan Vukušić, e da mezzodì Jokan Vukušić.

10. Un pezzo di terreno arativo vocato Pod mišće dell' estesa di giornate una di lavoro posto nel tenere di Trebocconi, tra confini da levante Vukušić Mate, da ponente Ivan Vukušić, da borra Jokan Vukušić, e da mezzodì strada.

11. Una casa di Joko Vukušić q.m Sime, coperta di simble con cortile cinto di muro in Lišnjak di Trebocconi, tra confini da tramontana Rasad od orticello con mandorlo.

Dernis 10 settembre 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5309-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 17 novembre e 17 decembre 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Giovanni Raimondi a Stefano Sandic q.m Pava, restande ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggiore offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti al bene stesso, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene.

Terreno arativo posto a Garis, distretto di Sebenico vocato Podvorniza, vicino la casa d' abitazione dell' estesa di giornate tre.

Sebenico 21 luglio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Tipografia Governiale GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 81 - Zara, Sabato 9 Ottobre 1875

L' Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana. Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.** Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite. Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 81 - U Zadru, u Subotu 9 Listopada 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.* Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.;** za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.** Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena. Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino viesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Il ministro del commercio ha confermato la rielezione del commerciante Luigi *Serragli* a presidente e del comerciante Giovanni M. *Radoničić* a vice-presidente della Camera di commercio ed industria di Ragusa e Cattaro.

AVVISO.

In relazione all' avviso inserito nel n.o 74 dell' *Avvisatore Dalmato* dell'anno corrente si prevengono tutti quelli che possono avervi interesse, che l' apertura dell' i. r. istituto magistrale femminile di Ragusa, anzichè al 15 ottobre, seguirà al 15 novembre di quest' anno.

Si rendono poi in quest' incontro avvertiti i genitori delle fanciulle, che hanno assolto il corso preparatorio di Macarsca, chiuso li 30 settembre p. p., che queste per conseguire uno stipendio allo scopo di dedicarsi allo studio magistrale dovranno, come tutte le altre aspiranti, assoggettarsi previamente ad un'esame di ammissione presso l' i. r. istituto magistrale femminile di Ragusa alla suindicata epoca della sua apertura.

Zara li 7 ottobre 1875.
Dall' i. r. consiglio scolastico provinciale.

N. 306. **AVVISO.** 3—3

Dal giorno 20 in poi del mese presente si terranno gli esami di riparazione di maturità presso questo i. r. ginnasio superiore, cominciando da quelli in iscritto, pegli abiturienti di tutt' i ginnasi della Dalmazia, ai quali venne sospeso l' accesso alle università.

Zara, 1.o ottobre 1875.
Dall' i. r. direzione ginnasiale.

Il 29 settembre a. c. vennero dispensate e spedite le edizioni italiana e slava delle puntate XXXVII e XXXVIII del Bollettino delle leggi dell' Impero, pubblicate il 17 e 31 agosto 1875 nella sola lingua tedesca.

La puntata XXXVII contiene, sotto il

N. 106, l' ordinanza dei ministri del commercio e delle finanze del 3 luglio 1875 relativa alle misure per stabilire le competenze erariali pel tragitto sulle strade e sui ponti soggetti a tasse di pedaggio.

N. 107, l' ordinanza del ministero del commercio, d' accordo col ministero delle finanze, del 28 luglio 1875, relativa al volume ed alla stazatura delle botti pel trasporto della birra ed alla ammissibile durata di tali botti attualmente in uso.

N. 108, l' ordinanza del ministro del commercio del 28 luglio 1875, con cui a complemento della tariffa di stazatura del 19 dicembre 1872 (Bollettino delle leggi dell' Impero N. 171), vengono stabilite le competenze da prelevarsi per la stazatura delle botti pel trasporto della birra.

N. 109, l' ordinanza del ministero della giustizia del 30 luglio 1875, relativa alla assegnazione del distretto giudiziario di S t Floriano alla giurisdizione del Tribunale provinciale di Linz nell' Austria superiore.

N. 110, l' ordinanza del ministero della giustizia del 31 luglio 1875, relativa alle modificazioni nel circuito dei giudizi distrettuali Frauanberg, Moldatein, Budweis, Netolitz e Wodnan nella Boemia.

La puntata XXXVIII contiene, sotto il

N. 111, la dichiarazione dell' i. e r. governo austro-ungarico del 13 agosto 1875, relativa alla protezione delle marche commerciali austriache ed ungherese nell' Impero germanico, e delle marche tedesche nell' Austria-Ungheria.

N. 112, l' ordinanza del ministero dell' interno del 18 agosto 1875, con cui viene resa nota la convenzione fra i governi della monarchia austro-ungarica e l' impero germanico per la vicendevole accettazione dei loro originarî sudditi, per quanto non siano peranco divenuti pertinenti all' altro Stato.

N. 113, la notificazione del ministero delle finanze del 24 agosto 1875, relativa alla istituzione di una agenzia di porto e sanità marittima a S Pietro della Brazza e la sua congiunzione con quell' i. r. ufficio doganale sussidiario, verso cessazione della ivi esistente deputazione portuale.

N. 114, l' ordinanza dei ministero della giustizia del 25 agosto 1875, relativa alla istituzione di un Giudizio distrettuale ad Eipel nella Boemia.

N. 115, l' ordinanza del ministero della giustizia del 25 agosto 1875, relativa alla istituzione di un giudizio distrettuale a Böhmisch-Skalitz nella Boemia.

N. 116, l' ordinanza del ministero del commercio del 26 agosto 1875, relativa all' organizzazione dell' i. r. ispezione generale delle ferrovie austriache.

PARTE NON UFFICIALE.

La prossima seduta (138.ma) della camera dei deputati del consiglio dell' Impero avrà luogo il 19 ottobre a. c. alle ore 11 ant. col seguente ordine del giorno:

1. Prima lettura della proposta del deputato *Haschek e consorti*, con cui viene invitato il governo a presentare un progetto di legge relativo all' esazione delle imposte erariali.

SLUŽBENI DIO.

Ministar je trgovine potvrdio opetni izbor trgovca Luigja *Serragli-a* predsjednikom i trgovca Ivana M. *Radoničića* podpredsjednikom trgovačke i obrtničke Komore Dubrovačke i Kotorske.

OBJAVA.

Odnosno na objavu uvrštenu u br. 74 ovogodišnjeg *Objavitelja Dalmatinskog*, obavieśćuju se dotičnici, da c. k. žensko Učiteljište u Dubrovniku neće se otvoriti na 15 listopada, već na 15 studenoga t. g.

Ovom prilikom pak oznanjuju se roditelji djevojàka, koje svršiše pripravnički tečaj u Makarskoj, zatvoreni na 30 rujna s. p., da na dostignuće zakladnine te, bi se dale na učiteljski nauk, moraju se predhodno podverći, kao sve ine težiteljice, pripustnomu izpitu kod c. k. ženskog učiteljišta u Dubrovniku, kad se ono u ozgor naznačeno doba otvori.

Zadar, 7 listopada 1875.
Od c. k. učionskog pokrajiskog Vieća.

Br. 306. **OBJAVA.**

Od dana 20 unapried, tekućeg mjeseca, držati će se kod ovoga c. k. višjeg gimnazia popravni izpiti dozrelosti, počamši sa pismenim, za učenike sviju dalmatinskih gimnazija, kojim se obustavio pristup u sveučilište.

Zadar, 1 listopada 1875.
Od c. k. gimnazijalnog ravnateljstva.

Na 29 rujna o. g. bijahu izdani i razaslani komadi XXXVII i XXXVIII talijanski i hrvatski Lista carevinskog zakona, proglašeni na 17 i 31 kolovoza 1875 samo njemačkih jezikom.

Komad XXXVII sadrži, pod

Br. 106, naredbu ministra trgovine i financije 3 srpnja 1875 o mjerah te se ustanove državne pristojbe na prelazak po putovih i mostovih prolaznini podložnih.

Br. 107, naredbu ministarstva trgovine, u dogovoru s ministarstvom financijâ, 28 srpnja 1875 o obsegu i baždarenju bačava za prenos piva i o pripustivoj potrajnosti takovih suda rabljeunih bačava

Br. 108, naredbu ministarstva trgovine 28 srpnja 1875, s kojom, na dopunu baždarskog cienika 19 prosinca 1872 (List carev. zak. br. 171 ustanovljuju se utjerljive pristojbe na baždarenje bačava za prenos piva.

Br. 109, naredbu ministarstva pravosudja 30 srpnja 1875 o doznačenju sudbenog kotara Sv. Floriana podsudnosti pokrajinskog Suda u Lincu u gornjoj Austriji.

Br. 110, naredbu ministarstva pravosudja 31 srpnja 1875 o preinakah u području kotarskih sudova Trimde, Vutavteina, Budjejovica, Netolica i Wodnana u Českoj.

Komad XXXVIII, sadrži, pod

Br. 111, izjavu c. k. austro-ungarske vlade 13 kolovoza 1875 o zaštiti austrijanskih i ungarskih trgovačkih biljegica u Njemačkoj Carevini, i njemačkih biljegica u Austro-Ugarskoj.

Br. 112, naredbu ministarstva unutrnjih poslova 18 kolovoza 1875, s kojom se dostavlja nagodba izmed vladâ austro-ungarske i njemačke carevine o uzajamnom primanju rodnih im podanika, u koliko nisu još postali pripadnikom u drugoj državi.

Br. 113, oznanu ministarstva financijâ 24 kolovoza 1875 o zametnuću lučkog i pomorsko-zdravstvenog opravništva u Supetru na Braču i o pridruženju mu s ondješnjim c. k. carinskim pripomoćnim uredom, uz ukinuće ondje obstojećeg nadlučništva.

Br. 114, naredbu ministarstva pravosudja 25 kolovoza 1875 o zametnuću kotarskog suda u Upici u Českoj.

Br. 115, naredbu ministarstva pravosudja 25 kolovoza 1875 o zametnuću kotarskog suda u Skalici u Českoj.

Br. 116. naredbu ministarstva trgovine 26 kolovoza 1875 o ustrojstvu c. k. obćeg Nadzorništva austrijskih željeznica.

NESLUŽBENI DIO.

Prva sjednica (138.a) zastupničke Komore carevinskog Vieća biti će na 19 listopada o. g. u 11 sati izjutra sa sliedećim dnevnim redom:

1. Prvo čitanje predloga zastupnika *Hascheka i drugova*, s kojim se pozivlje vlada, da podnese osnovu zakona o utjerivanju državnih poreza.

Digitized by Google

2. Prima lettura della proposta del deputato *Teuschl e consorti*, con cui viene invitato il governo a presentare un progetto di legge relativo alla nomina di sensali per l' esercizio di mediazioni in stabili, fondi ed ipoteche.

3. Rapporto della commissione ferroviaria sulla petizione e memoriale delle amministrazioni delle ferrovie austriache.

4. Seconda lettura della proposta del deputato d.r *Hoffer e consorti*, relativa all' impiego del fondo di religione.

5. Seconda lettura della proposta governativa concernente il progetto di legge sull' esercizio e sulla protezione della pesca nelle acque chiuse.

Il Libro rosso.

Quest' anno non fu alle delegazioni presentato il libro rosso. Riguardo a tale ommissione la *politische Correspondenz* espone quanto segue:

È fuor di dubbio, che il corpo rappresentativo, il quale deve occuparsi del bilancio dell' intera monarchia, e specialmente del fabbisogno del ministero degli affari esteri e dell' amministrazione militare, ha un grande interesse di essere, in modo autentico, istruito circa le nostre relazioni colle potenze estere. Considerazioni di tal genere hanno evidentemente dato motivo alla formazione dei diversi libri, l' azzurro, il verde, il rosso ed il giallo. Tuttavia, l' opportunità della pubblicazione di queste raccolte di documenti diplomatici fu impugnata da competenti autorità, e, come è noto, anche dal gran cancelliere germanico, il principe di Bismarck. Vi hanno statisti del parere, che con un governo, uso a fare al parlamento tali comunicazioni, sia impossibile qualunque corrispondenza riservata in materia diplomatica. Che tale opinione sia fondata o meno, non monta: essa sussiste nondimeno presso alcuni governi. La pubblicazione degl' indicati libri fu sovente argomento di rimostranze e querele da parte di Stati esteri; certi dispacci diplomatici, si disse, non sarebbero stati scritti, o per lo meno estesi nella forma che fu loro data, se si fosse prevista la loro pubblicazione. Anche gli agenti diplomatici trovansi da ciò imbarazzati nelle loro relazioni col governo da cui dipendono, perchè devono aspettarsi di veder pubblicato ciò che comunicano. Essi osservano, che causa codesto uso di pubblicare la corrispondenza diplomatica, viene da una parte pregiudicata la schiettezza, che dovrebbero usare rimpetto al loro governo, e dall' altra viene scossa la loro posizione nel paese in cui sono accreditati. Oltre a ciò tanto il libro rosso che l' azzurro, ecc. prescindendo anche dalla sfiducia, dal timore e dagli abusi a cui possono dar luogo, sono insufficienti da soli a dar alla rappresentanza del paese una chiara idea della situazione. La comunicazione dell' intera corrispondenza diplomatica, che si riferisce ad una questione insorta fra due potenze, è di regola impossibile. È necessario fare una scelta. Nel far ciò non si tratta soltanto di separare l' essenziale dall' accessorio, ma di custodire dei segreti, e di sopprimere tutto quello che potrebbe ledere o danneggiare la potenza estera con cui sono aperte le trattative, oppure provocare l' intromissione di un terzo.

I libri rossi austro-ungarici ebbero sempre il merito di essere compilati con tatto e circospezione; ma in generale tale còmpito è assai malagevole. Non si può per principio escludere dalla pubblicazione tutti i dispacci confidenziali, perchè diversamente, nella maggior parte dei casi, riescirebbe impossibile l' esporre un quadro fedele ed una chiara esposizione delle trattative sopra una questione, e delle singole loro fasi. D' altra parte, la pubblicazione di documenti, che non erano destinati ad essere conosciuti da un terzo, ha i suoi inconvenienti, e presenta difficoltà che sovente non possono essere superate neppure dalla sola comunicazione di semplici estratti. Ammesso anche che la scelta di tali estratti sia fatta con molta prudenza ed avvedutezza, essa presenterà sempre un altro scoglio, quello della poca chiarezza. Perciò sussisterà sempre il pericolo, che abbia a riescire insufficiente, od anche a mancare completamente quella guida che, mediante sifatte pubblicazioni, si vuole offrire al Parlamento per giudicare della situazione rimpetto all' estero; e può succedere ancora che ne nascano malintesi. Se il governo ha un interesse speciale che lo spinga a fare di ragione pubblica una data corrispondenza diplomatica, può farlo di caso in caso, ed a tempo opportuno, senza aspettare la rara occasione della presentazione del libro rosso, una volta all' anno, occasione che sovente è fuor di tempo. A ciò si aggiunga il fatto, che, secondo l' uso generale, e segnatamente giusta il principio fondamentale vigente in Inghilterra, circa le questioni pendenti non vengono fatte pubblicazioni di sorta, nè per esteso nè in compendio. Comunicazioni fatte anzi tempo, possono far sì che non si consegna una favorevole conclusione, oppure provocare l' intromissione incagliante di una terza potenza, fors' anche rivale. Perciò avviene che di regola tali compilazioni non contengano documenti riguardanti vertenze pendenti o di attualità; sibbene in quella vece documenti intorno a questioni già risolte, materiale per la storia; insomma cose o note o vecchie. Anche tali pubblicazioni possono avere la loro utilità; ma non bastano al bisogno di un Parlamento. Da ciò i lamenti, perchè i libri rossi ed azzurri non contengono nulla di nuovo nè d' interessante. Del resto i Parlamenti non sono esclusivamente limitati ai libri rossi ed azzurri per avere autentiche informazioni sopra questioni relative la politica estera; essi hanno il diritto delle interpellanze, e di questo diritto, specialmente le delegazioni, hanno fatto in ogni tempo ampio uso.

Niuno vorrà disconoscere, che il nostro governo comune dell' Impero non ha mai mancato di rispondere a tali interpellanze in modo esauriente, e colla corrispondente schiettezza. Le discussioni orali delle delegazioni sono atte ad indennizzare esuberantemente della mancanza del libro rosso.

Interno.

Vienna, 2 ottobre La commissione finanziaria della delegazione austriaca discusse il fabbisogno straordinario del ministero della guerra, nel quale vennero fatte delle considerevoli cancellazioni. Nella seduta di questa sera verrà pertrattata la questione dei cannoni.

— Un dispaccio da Costantinopoli alla *Neue Presse* annunzia, che nella convenzione fra l' Austria-Ungheria e la Turchia per la congiunzione delle ferrovie, fu stabilito a quattro anni il termine pel compimento dei lavori. La Turchia compirà la linea ferroviaria da Sofia fino a Niš, mentre l' Ungheria costruirà una nuova linea diretta da Pest a Semlino. Le spese di costruzione del ponte sul Danubio saranno sostenute in comune colla Serbia. La linea Salonicco-Mitrovica verrà condotta nella direzione di Pristina fino a Niš.

— 6 ottobre. Nella seduta di ieri la Delegazione austriaca votò l' occorrenza ordinaria del *budget* della marina secondo la proposta del governo, ad eccezione di f. 12,000 del tit. 6 e della prima rata per la costruzione della nave a casamatta *Drago* di f. 343,600. Nello straordinario furono cancellati f. 847,200 pel corazzamento della nave a casamatta *Tegethoff*, la metà della quarta rata per lavori d' asciugamento nell' importo di f. 250,000.

Vienna, 4 ottobre. A solennizzare la ricorrenza del giorno onomastico di S. M. l' Imperatore, oggi venne celebrato un ufficio divino in tutte le chiese della ca-

2. Prvo čitanje predloga zastupnika *Teuschla i drugova*, s kojim se poziva vlada, da podnese zakonsku osnovu o naimenovanju mešetarâ za posredovanje glede zgradâ, zemljištâ i podlogâ.

3. Izvješće željezničkog povjerenstva o prošnji i spomenici upraviteljstva austrijanskih željeznica.

4. Drugo čitanje predloga zastupnika *D.r Hoffera i drugova* o uloženju vjerozakonske zaklade.

5 Drugo čitanje vladinog predloga o zakonskoj osnovi glede tjeranja i zaštite ribanja u zatvorenih vodah.

Crljena knjiga.

Ove godine nije prikazana Odaslanstvima knjiga cèrljena. Glede ovog propusta *Politische Correspondenz* kaže ovo:

Nedvoji se, da zastupnom skupu, koji ima se baviti razmerom cile Monarkije, a osobito proračunom ministarstva posalah inostranih i vojene uprave, vèrlo je stalo za tim, da bude virodostojno obavišćen o našim odnošajima prama inostranim velevlastima. Takovo je promišljanje očevidno dalo povod k' tomu, da se različne knjige, to modra, zelena, cèrljena i žuta sastave. Zgodnoj priliki za razglašenje ovih sbirkah dokaznicah diplomatničkih ipak pristojne vlasti protiviše se, i, kao što se zna, protivio se i veliki nimački kančelir, princip Bismark. Jedni dèržavoslovci mne, da vlada, koja Saboru obično ovo priobćuje, nemože što je u diplomatičnom poslu priuzdèržano priobćiti. Negleda se na to, da li je čije mnenje temeljito, ili ne; ono kod nikojih vladah ipak obstoji. Zbog razglašenja naznačenjih knjigah bilo je pritužbah sa strane Dèržavah inostranih; nike diplomatičke izvisti, nebi bile pisane, govoreno je, ili barem po danu im obliku napisane, da je razglašenje istih pridvidjeno bilo. I diplomatički poslovači s' toga su u zabuni pri svojim odnošajima s' vladom od koje zavise, jer misle da će se razglasiti ono, što priobćuju. Oni napominju, da zbog ovoga običaja razglasiti priobćenje diplomatičko, s' jedno se strane škodi iskrenosti, koje bi se imali dèržati prama svojoj vladi, a s' druge dèrma se njihovim položajem u zemlji, gdi su uveresijani. Osim toga, toliko cèrljena, koliko modra, itd. knjiga, i negledajuć na nepouzdanje, na pobojavanje, na zlo upotribljenje, što uzročiti mogu, same nisu dovoljne zastupništvu zemlje položaj čisto pridočiti. Priobćenje svijuh diplomatičkih dopisah, koji se odnose na koje pitanje medju dvi velevlasti zametnuvše se, po pravilu moguće nije. Jest potribito što izabrati; a kad je do toga; nije samo do razlučenja jezgre od uzgredice, već do čuvanja tajne, i do ukidanja svačesa, što bi moglo uvriditi ili škoditi velevlasti inostranoj, s' kojom se ugovara, ili do toga, da se posridovanje treće velevlasti izazove.

Austro-ungarske knjige cerljene svagda imadoše versnoću tu, što su sastavljene opipom i oprezno; ali je ova zadaća u obće verlo mučna. Nemogu se, po načelu, od razglašenja isključiti sve tajne izvisti, jer bi inače u ponajviše slučajevah bilo nemoguće virno i čisto iskazati ugovaranje o kom pitanju, i o pojedinim uzgodicama istih izvistih. S' druge pak strane, razglašenje dokaznicah, koje nebijahu naminjene da jih treći pozna, ima svoje nepodobštine, i pridstavlja zaprikah, koje se ni priobćenjem prostih izvodah ukloniti nemogu. Neka je izbor takovih izvodah, verlo razborito i oprezno učinjen, isti će svagda drugu zapriku naniti, to slabu bistrinu; te će svagda pogibelj obstati, da će to biti nedovoljno, ili da će i podpuno nestati isporave, koja se Saboru daje da prosudi položaj prama inostranstvu; a može se iz toga i neporazumljenje zametnuti. Ako je vladi osobito stalo za tim, da koji diplomatički dopis iznese na javnost, to ona može kadikad učiniti, i u vrime zgodno, nečekajuć na ridku prigodu prikazanja knjige cerljene, koja prigoda jedan put na godinu nastajuća, često je u nevrime. K' čemu treba priložiti i ovo, da po obćenom običaju, navlastito po temeljitom načelu dandanas u Engleskoj postojećem glede pitanjah nerasprav̈ljenih, ništa se nerazglasuje ni potanko, ni ukratko. Kad se što prije vrimena priobći, može biti i to, da se povoljan zaglavak neizruči, ili da se izazove posridovanje koje treće velevlasti, koja može biti da se nadtiče. Odtuda po pravilu biva, da takovi sastavci u sebi neimadu dokaznicah tičućih se razmiricah neporavnanih, ili još obstojećih, nego misto njih imadu dokaznicah o pitanjima već raspravljenim, to gradiva za povisti, ele, stvarih ili poznatih ili starih. I takova razglašenja mogu biti od koristi, ali nisu dovoljna za potribu koga Sabora. Zbog toga dakle tužbe, što knjige cèrljene i modre u sebi neimaju ništa nova, ni važna. U ostalom pak Sabori izuimice nestežu se na knjige cerljene i modre da imadu virodostojnih obavistih o pitanjima tičućim se politike inostrane: oni imadu pravo na upite, koje su pravo, osobito Odaslanstva, svagda obširno upotrebila.

Svak će priznati, da naša zajednička vlada cesarevinska nikad nije propušćala podpuno odgovoriti na takove upite, i to s priličnom iskrenošću. Ustmena su vićanja Odaslanstvah spodobna za izobila naknaditi nestaju knjige cerljene.

Naša zemlja.

Beč. 2 listopada. Financijalno Poverenstvo Odaslanstva austrijanskog, vićalo je o izvanrednom proračunu ratnog ministarstva, te je u njemu koješta znatno ukinulo. Na večerašnjem silu raspraviti će se pitanje o topovima.

— Izvist jedna iz Carigrada poslata *Neue Pressi*, navišćuje, da u ugovoru medju Austro-Ungarskom i Turskom, o spojenju gvozdenih cestah, urečen je na četiri godine rok za dovèršenje gradnje. Turska će dovèršiti prugu gvozdene ceste od Sofije do Niša, a Ungarska će graditi jednu novu pruju od Pešte do Zemuna. Troškove na gradnju mosta na Dunavu, podmiriti će zajednički sa Sèrbijom. Pruga iz Soluna do Mitrovice pružati će se od Prištine do Niša.

— 6 listopada. Na jučerašnjem silu Odaslanstvo je austrijansko glasovalo za običnu potribštinu proračuna pomorstva, to po vladinu pridlogu, osim za 12,000 f. pri naslovu 6, i pèrvog dilka za gradnju broda svodnog *Drago*, za 343,600 f. U izvanrednom proračunu izbrisano je 847,200 f. za oklopljenje svodnoga broda *Tegethoff*, i polovina četvertog dilka za presušivanje, to 250,000 f.

Beč, 4 listopada. Za proslaviti kerstno ime N. V. Cesara danas bi služba božja u svim cerkvama glavnoga grada! U stolnoj cerkvi na nabožnoj svečanost

Digitized by Google

pitale. Nella cattedrale assistevano alla solennità religiosa i ministri, i capi delle autorità politiche, militari e comunali, e i membri delle due delegazioni, condotti dai rispettivi presidenti. All' ufficio divino, celebrato nella caserma di Alsergrund, assistevano gli arciduchi, il ministro della guerra, e molti generali.

— 5 ottobre. La *Tagespresse* rileva, che il cangiamento della situazione a Belgrado venne prodotto dalle trattative che erano in corso in questi ultimi giorni fra le potenze segnatarie del trattato di pace di Parigi, e che avevano messo in prospettiva l' eventualità di denunciare alla Serbia, in base all' art. 29 del suddetto trattato, la garanzia delle potenze europee. È probabile che il principe siasi affrettato ad informare la Skupština del pericolo che minacciava la Serbia, e mediante il cangiamento di ministero, abbia voluto persuadere l' Europa che il governo serbo pensa ormai lealmente a conservare la pace.

— 5 ottobre. Nel comitato finanziario della delegazione cisleithana, prima che si passasse all' ordine del giorno, il ministro della guerra Koller esprime la sentita gratitudine dell' esercito per la magnanima concessione dei mezzi necessari al nuovo armamento dell' artiglieria, la quale per tal modo non si troverà più per la terza volta di fronte ad armi superiori. Il capo del comitato Herbst risponde, che l' amministrazione della guerra può andare convinta che tutti i conchiusi dei comitati delegatizi sono dominati dallo stesso patriottismo, se anche con riguardo allo stato finanziario dell' Impero si debba tendere alla massima possibile economia. Segue la discussione del bilancio di guerra.

Lo stesso comitato finanziario, in seguito a spiegazioni date dal ministro della guerra, approva ad unanimità l' indennizzo di f. 160,000 da pagarsi a Krupp; pone fine alla discussione sul bilancio di guerra, ed elegge Klier a relatore dell' ordinario, Demel a relatore dello straordinario.

— 6 ottobre. Oggi dovrebbe uscire il libro rosso (politico-commerciale). La prefazione che lo precede, rappresenta tale pubblicazione come una conseguenza dei conchiusi presi ultimamente dalle delegazioni. Di corrispondenze del ministero degli esteri con altre potenze, vi è compreso soltanto il dispaccio relativo alla disdetta del trattato commerciale coll' Italia, ed un dispaccio spedito a Brusselles sul congresso sanitario. La raccolta contiene inoltre una notevole illustrazione della riforma monetaria germanica.

— 6 ottobre. La *politische Correspondenz* di iersera dà dei particolari sui motivi della caduta del ministero serbo. I sospetti del principe sulla sincerità di qualche singolo ministro e la mancanza di onestà politica nel contegno del ministero, potrebbero avere deciso il principe a dare alla rappresentanza nazionale serba delle spiegazioni sulle rovinose conseguenze della politica del ministero, ed ad accennare alla posizione della Serbia di fronte alle potenze. Queste spiegazioni avrebbero obbligato il ministero a ritirarsi; le parole del principe sarebbero state accolte con entusiasmo dalla Skupština.

Estero.

Berlino, 2 ottobre. La *Norddeutsche Zeitung* dice non essersi mai parlato che l' Imperatore si sarebbe recato a Roma. Il Re d' Italia espresse egli stesso di propria iniziativa il desiderio di andare incontro all' Imperatore nell' alta Italia.

— 4 ottobre. La proposta di revisione del codice penale dell' Impero, presentata al Consiglio federale, contiene nuove disposizioni sulla punizione dell' eccitamento a delitti e così pure contro funzionarii addetti al ministero degli esteri, i quali si mostrino disobbedienti alle disposizioni superiori o procedano contrariamente al disposto dei regolamenti nella conservazione degli atti ufficiali.

Parigi, 4 ottobre. Il giornale ufficiale annunzia che la contessa di Hohenembs ha lasciato 5000 franchi per i poveri di Parigi.

Brusselles, 4 ottobre. Un telegramma privato diretto all' *Independance* da Shangaj, annunzia che all' inviato inglese riuscì di appianare le differenze colla China.

Madrid, 4 ottobre. Il foglio ufficiale pubblica un decreto col quale si ordina la compilazione delle liste lettorali per le elezioni delle Cortes.

Londra, 6 ottobre. Il governo della China accondiscese ad uno scambio di comunicazioni diplomatiche fra i capi dei singoli dipartimenti e i rappresentanti esteri.

Monaco, 2 ottobre. Nella seduta della camera dei deputati, Kurz motivò la proposta d' un indirizzo. Stauffemberg vi si dichiarò contrario in nome dei liberali, osservando che, nella discussione del bilancio, si avrà occasione di prendere in considerazione i desideri ed i reclami del popolo. La proposta di votare un indirizzo venne tuttavia approvata da 79 voti contro 76. Del pari venne adottata, con 79 voti contro 77, la proposta del partito patriottico, relativa all' ordine da seguirsi nella discussione sulle elezioni eccepite.

Nella commissione per l' indirizzo furono eletti 8 patriotti e 7 liberali.

Belgrado, 2 ottobre. Si annuncia ufficialmente che il ceto dei commercianti di Belgrado si è bensì occupato della questione del moratorio, ma che non venne fatta in proposito alcuna proposta al governo, nè fu presa alcuna decisione. Il governo non ha quindi avuto occasione di approvare o respingere proposte di tal genere.

Belgrado, 4 ottobre. In seguito ad una dichiarazione fatta dal principe alla Skupština, il ministero ha dovuto dimettersi.

Pietroburgo, 5 ottobre. Il *Journal de S. Petersbourg* approva le recenti concessioni autonomistiche della Porta, qualificandole come la migliore delle soluzioni e consigliando gl' insorgenti ad accettarle perchè seriamente volute dal governo.

Costantinopoli, 6 ottobre. (Ufficiale). È smentita la notizia, che il governo ottomano abbia ordinata l' occupazione militare dell' isola del fiume Drina. Per non complicarne maggiormente la situazione, il governo si è limitato a protestare contro l' occupazione di quell' isola da parte della Serbia, dichiarando di riservarsi tutti i proprî diritti.

Notizie locali e provinciali.

Ci scrivono da Curzola, 30 settembre.

S. M. il graziosissimo nostro Imperatore, nell' occasione della recente sua visita si è clementissimamente degnato di elargire fior. 200, perchè sia ridonata al culto la chiesa di Santo Rocco nel popolato villaggio di Zernova di Curzola.

Oggi detta chiesa fu benedetta, ed in essa cantata messa solenne, con pubbliche preci per la salute e prosperità di Sua Maestà l' Imperatore e di tutta l' Augusta Famiglia.

Dopo messa la popolazione proruppe in spontanee fragorose dimostrazioni di lealtà al monarca.

Come avevamo già, annunziato S. A. il principe del Montenero aveva chiesto al nostro governo che fossero spediti nel Montenero tre medici chirurghi per curare i feriti che colà giungono dal campo dell' insurrezione.

---

bijahu ministri, glavari vlastih političkih, vojenih i občinskih, i članovi dvajuh Odaslanstvah, s dotičnim pridsidnicima. Na božjoj službi u kasarni Alsergrundskoj, bijahu nadvojvode, ratni ministar, i mnogi gjenerali.

— 5 listopada. *Tagespresse* doznaje, da promina položaja u Biogradu, uzročena je ugovaranjem ovih zadnjih dana bivajućim medju Velevlastima, koje podpisaše Parizki ugovor mira, i koje bijahu metnule u izgled slučajnost tu, da Serbiji opovide jemstvo Velevlastih europejskih. Virovatno je da je Knez požurio se obavistiti Skupštinu, o pogibelju, koja Serbiji pričaše, te da je prominom ministarstva hotio uveriti Europu, da vlada serbska već iskreno misli mir uderžati.

— U financijalnom odboru Odaslanstva ovolitavskog, prije nego se prešlo na dnevni red, ratni ministar Koller izjavljuje živu zahvalnost vojske na veledušnoj dozvoli sredstva potribitih za novo oboružanje topničko, te vojska neće se više po treći put nahoditi prama oružju jačem. Glavar odbora Herbst, odgovara, da ratna uprava može se osvidočiti, kako u svim zaglavcima odborah odaslanstvenih vlada jedno isto domoljubje, i ako s obzirom na financijalno stanje Cesarevine ima se težiti koliko moguće na najveću štednju. Slidi vićanje o ratnoj razmeri.

Isti odbor financijalni, na izjasnenja dana od ratnog ministra, jednoglasno odobrava 160,000 f. naknade, što se ima Kruppu isplatiti; završuje vićanje o ratnoj razmeri, i izbira Kliera za izvistitelja proračuna običnog, a Demela za izvistitelja proračuna izvanrednog.

— 6 listopada. Danas imala bi izaći crvena knjiga (političko-trgovačka). Predgovor označuje to izdanje posljedicom onomadne po odaslanstvah primljenih zaključaka. Dopisà ministarstva vanjskih poslova s inim silami nema nego dopis ob odpovjedi trgovačkog ugovora s Italijom, i jedan dopis u Bruselju o zdravstvenom sastanku. Sbirka ima suviše znatno izjasnenje njemačke novčane preinake.

— Sinošnja *Politische Correspondenz* ima potankosti o uzrocih s kojih je palo srbsko ministarstvo. Kneževe sumnje o iskrenosti kojeg pojedinog ministra i oskudica političkog poštenja u ministarskom ponašanju, rješile su valjda kneza, da srbskomu narodnomu zastupstvu razjasni propastne posljedice ministarske politike, i da iztakne položaj Srbije prema silami. Takova razjasnjenja prisiliše ministarstvo da se zahvali; kneževe rieči skupština bila bi s uzhićenjem primila.

Inostranstvo.

Berlin, 2 listopada. *Norddeutsche Zeitung* kaže, da se nikad nije govorilo da će Car poći u Rim. Kralj italijanski pervi izjavi želju poći na susrit Caru u gornju Italiju.

— 4 listopada. Pridlog radi pregledanja carevinskog zakonika pedipsnog, prikazan Viću saveznom u sebi ima novih odredabah o pedipsanju zbog pobudjenja na prestupke, i protiv službovnicima pri ministarstvu posalah inostranih, koji nebi slušali odredbe poglavarske, ili bi postupali protiv odredbama pravilnikah pri sačuvanju službenih spisah.

Pariz, 4 listopada. Službeni dnevnik navišćuje, da je kneginja Hohenembs dala 5000 franakah za uboge Parižke.

Bruselj, 4 listopada. Bèrzojavka jedna osebnička, poslata dnevniku *Indepen-dance* iz Sangaja, navišćuje da je engleskom poslaniku pošlo za rukom ukloniti raspre s' Kinom.

London, 6 listopada. Vlada Kineska pristade na to, da se diplomatičkih dopisah izmini izmedju poglavarah pojedinih okružjah i zastupnikah inostranih.

Madrid, 4 listopada Službeni list proglašuje jednu odluku, kojom se naredjuje, da se sastavi izbornih imenikah za biranje Kortesah.

Monakov, 2 listopada. Na silu Komore poslanikah, Kurz razlozima podkripi pridlog za poslanicu. Stauffenberg izjavi se u ime slobodoumnikah tomu protivnim, napominjuć, da pri pretresanju razmere, biće prilika u obzir uzeti želje i pritužbe puka. Pridlog da se glasuje za poslanicu, ništanemanje odobren je sa 79 protiv 76 glasovah. Takodje odobren je sa 79 protiv 77 glasovah pridlog stranke domoljubne, odnosno na red, koga triba deržati se pri vićanju, o izborima iznimljenim.

U Poverenstvu za poslanicu izabrano je 8 domoljubah i 7 slobodoumnikah.

Biograd, 2 listopada. Službeno navišćuje se, da tèrgovački stališ b'ogradski, istina bavio se pitanjem o odgodnici, ali da nije za to nijedan pridlog učinjen vladi, niti je ikakva odluka o tom učinjena. Vlada nije dakle imala prigodu odobriti, ili odbiti takove pridloge.

Biograd, 4 listopada. Uslied neke kneževe izjave skupštini, ministarstvo moralo je odstupiti.

Petrograd, 5 listopada. *Journal de S. Petersbourg* odobrava skorašnje autonomne dozvole Portine, smatra ih najboljim riešenjem, i savjetuje ustaše da ih prime, jer su shodne a vlada ih ozbiljno hoće.

Carigrad, 6 listopada (službeno). Oprovrgnuta je vjest, da je turska vlada naredila vojničko osvojenje otoka na Drini. Da većma ne zamrsi položaja, i da je samo prosvjedovala proti osvojenju onog otoka sa strane Srbije, izjavi da pridrži svako svoje pravo.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Pišu nam iz Korčule 30 rujna:

N. V. premilostivi naš Car, prilikom Svoga skorašnjeg posjeta, udostojio se je najmilostivije podieliti fior. 200 u svrhu, da se u pučnom selu Zrnove na Korčuli službi božjoj povrati crkva Sv. Roka.

Danas ta se crkva osvetila, i u njoj se odslužila svetčana misa i javno se molilo za zdravlje i blagostanje Nj. Vel. Cara i sve Previsoke Mu Kuće.

Iza mise narod je svojevoljno i oduševljeno izkazao svoju vjernost prama Vladaocu.

Kao što već javismo, N. P. knez Crnogorski bio je zaiskao kod naše vlade, da se pošlju u Crnu Goru tri liekara-vidara, da lieče ranjenike, koji onamo dolaze s ustaškog ratišta.

Digitized by Google

Accondiscendendo a questo desiderio, il nostro governo ha spedito già nel Montenero, fornendoli di tutti gli istrumenti ed apparecchi necessarii, il dr. Rocco Mišetić da Ragusa ed i d.ri Hickl e Bauček, addetti all'ospedale Rudolfino di Vienna.
Da notizie che ci giungono da Cetinje rileviamo, che i d.ri Mišetić ed Hickl sono occupati a Grahovo ed il d.r Bauček a Drobnjak.

In questi ultimi giorni si è in generale manifestata la peste bovina sul bestiame che dalle provincie turche entra in Dalmazia e nel Montenero. La malattia è piuttosto fiera e sono parecchi i casi di morte repentina.

Ci scrivono da Sale, 6 corr:
Nel giorno 1 corr., verso le ore 7 di mattina, tre barche da Sale con vela terzaruolata resistevano alle violenti folate del borea, che ad ogni minuto minacciava inabissarle. Partite dallo scoglio Jadra, con direzione in maistro, costeggiavano l'isola Incoronata, alla quale tentavano invano appressarsi, onde porsi al sicuro. Costretti adunque i marinai a lottare terribilmente coll'infuriato elemento, davano ad ogni sua nuova folata indubbie prove di quella maestria che tanto distingue i nostri pescatori, quando ecco un'improvvisa, irresistibile folata circondare la prima barca, montata da sette individui, ed in un attimo capovolgerla! Gl'infelici, dopo incredibili sforzi, riescirono ad aggrapparsi al fondo della barca, che emergeva dalle acque per un piede circa. Ma come sostenersi in mezzo al mare, su d'una superficie piana, senza appoggi di sorta e trabalzati continuamente dai marosi! — Il borea li allontanava sempre più dalla costa, dirigendoli verso il golfo, ove li aspettava morte sicura.
Due miglia lontano dalla barca capovolta veleggiava, nella sua gaeta, Domenico Dominis col figlio Antonio ed un solo marinaio. Questi bravi e coraggiosi pescatori, vista la disgrazia toccata ai compaesani che li precedevano, senza esitare un solo momento, fecero forza di vela per raggiungerli, dimenticando dinanzi al terribile quadro che si stendeva a' loro occhi il proprio grave evidente, pericolo. In quel primo generoso slancio non pensarono che in piccola e debole barchetta, tre soli com' erano, non avrebbero potuto salvare barca, assai più grande, e 7 individui; epperò assorti nella sola generosa idea di salvare i naufraghi o perire con essi, si slanciarono in quel turbine che li incalzava ed avvolgeva!
Il padrone della terza barca Natale Petešić vide da lungi il tutto. Vide capovolgersi la prima barca, vide la seconda, che sapeva male equipaggiata, volare in suo aiuto. Con uno sguardo interrogò i suoi 8 compagni e li vide pronti e risoluti. — Dopo pochi momenti giungevano sul luogo del sinistro, ed unitisi al Dominis, di gran lena cominciarono manovrare, fino a che, dopo inauditi ed indescrivibili sforzi, giunsero a ricuperare tutti sette i naufragati. Afferrata finalmente con molta pena la riva, divisero coi salvati i propri vestiti, richiamarono in vita gli svenuti, ristorarono i più affranti e dopo varie ore poterono anche ricuperare la barca capovolta.
È impossibile descrivere l'entusiasmo col quale quei bravi pescatori furono ricevuti. Avendo dato prove di inaudita bravura e della più generosa abnegazione, vengono da ognuno lodati e benedetti.

Di questi giorni si è costituita la nuova amministrazione comunale di Mula, composta dai signori: Giovanni Pašković, podestà — G. Simović, Alessandro Petović, Natale Pašković, Matteo Petović, assessori.

Dall'i. r. Direzione provinciale dei telegrafi siamo invitati di annunziare, che a cominciare dal 5 ottobre a. c. venne sospesa la corrispondenza telegrafica privata in cifre sì dalla che per la Turchia.

Pregati, pubblichiamo il seguente

Avviso.

Al sottoscritto pervennero i seguenti ulteriori sussidî per iscopi dell'esposizione: dal Comizio agrario di Traù f. 20, da quello di Dernis f. 10, dai sigg. Romano Vlahov f. 10 e Tommaso Burato f. 4, quest' ultimi pei spazî occupati nel luogo dell' Esposizione.
Nel rendere ai sopracitati i dovuti ringraziamenti, il firmante, li porge del pari a tutti quelli signori espositori, che ebbero a rinunciare al ritiro dei loro oggetti autorizzando il comitato centrale di venderli e di devolverne il ricavato in favore del fondo per l'esposizione.

Scardona 4 ottobre 1875.
Il comitato centrale per l' esposizione.

Bibliografia.

Giudizii penali — rimedii di legge, termini e nullità secondo il nuovo regolamento di procedura penale 23 maggio 1873. Compilazione tedesca dell' i. r. consigliere prov. in Lubiana Giovanni Ribisch; i traduzione italiana di A. Gelcich i. r. aggiunto giudiziario.
Noi raccomandiamo questa accurata traduzione, che giorni sono vide la luce coi tipi di G. Woditzka, a tutti i legali, ai quali può riescire di somma utilità.

Izvješće o c. k. višoj dubrovačkoj gimnaziji koncem školske godine 1874-75. U Dubrovniku. Tiskara Dragutina Pretnera. 1875. Questo programma del ginnasio di Ragusa contiene, oltre ai soliti dati statistici, alcuni lavori letterarii di quei professori, dei quali ci piace ricordare lo studio storico del prof. A. Vučetić sui rapporti dei Ragusei coi magnati della Bosnia per l'acquisto dei Canali e la descrizione delle monete esistenti nella raccolta del ginnasio, fatta dal prof. F. Bulić.

Pristajuć na tu želju, naša je vlada već odpravila u Crnu Goru D.re Roka Mišetića iz Dubrovnika, i Hiekla i Baučeka, dodieljene Rudolfinskoj bolnici u Beču, nabaviv im sva orudja i sprave potrebite.
Po vjestih, što nam dolaze s Cetinaja, doznajemo, da se D.ri Mišetić i Hiekl bavljaju u Grahovu a D.r Bauček u Drobnjaku.

Ovo zadnjih dana medju živinam, što iz turskih pokrajina ulaze u Dalmaciju ili u Crnu Goru, pojavila se je u obće marvinska kuga. Pošast je težka, a mnogi su slučajevi nenadne smrti.

Pišu nam iz Salih, 6 tek.:
Na 1 tek. oko 7 sati izjutra tri broda iz Salih sa špaganim jedrami borahu se silnom burom, koja je svaki čas prietila da ih porone. Odjedriv s grebena Jadre put maistrala, držahu se krunarskih otoka, uzalud pokušaše da se približe te bi se zaklonili. Prisiljeni mornari s toga da se strašno bore žestokim vjetrom, pri svakom mu zuku dokazivahu vještinu, kojom se naši ribari odlikuju; kadno u jedan mah nepredvidjeni i neodoljivi zuk zahvati prvi brod, na komu je bilo 7 ljudi, i izprevrati ga. Nesretnikom, nakon dugih napora, podje za rukom da se prihvate za dno broda, koji je jedva stopu iz vode virio. No kako li se uzdržati posred mora na ravnoj površini, bez ikakva oslona, i neprestano valovjem tjerani? Vjetar ih sve to više odbijao s kraja i gonio u zaljev, gdje im ne bi bilo spasa.

Na dvie milje podalje od prevrnutog broda jedrio je u svojoj gajeti Dinko Dominiš sa sinom mu Antom i još jednim mornarom. Ovi vriedni i hrabri ribari, opaziv nesreću koja je zatekla prediduće im sumješćane, ne počasiše časom da nagnu jedra kako bi ih postigli, zaboraviv pri strašnom prizoru na svoju težku, očevidnu opasnost. Na prvi mah ni ne pomisliše pri svomu velikodušju, da s malim i slabim brodom oni, tri ih na broju, ne bi mogli spasiti mnogo veći brod i 7 ljudi; ipak odlučni da ih spase ili da s njimi poginu, zaletiše se u tu vihorinu, koja ih gonila i obrtala!

Gospodar trećeg broda, Božo Petešić, opazi s daleka svaku. Opazi gdje se prvi brod prevrnuo, gdje drugi pored svoje slaboće hita u pomoć. Pogledom upita osam svojih drugova, i nadje ih gotovim i odlučnim. Do malo stigoše na mjesto nesreće, te zajedno s Dominišem stadoše silom kretati, dok sviju sedam utopljenika, nakon neopisivog truda, ne oslobodiše. Jedva se zatim dočepali kraja, porazdieliše sa spasenim svoje haljine, oživiše onesvješćene, okriepiše većina umorene, pa iza nekoliko sati mogoše i prevrnuti brod spasiti.

Neda se opisati uzhićenje, kojim hrabri ribari bijahu dočekani. Njihovu riedku izkazanu hrabrost i velikodušno požrtvovanje svi slave i blagosivlju.

Ovih se dana uredilo novo obćinsko opraviteljstvo u Muli, koje sastoji od gospode: Ivana Paškovića, načelnika — Grozije Šimovića, Aleksandra Petovića, Boži Paškovića i Mate Petovića, prisjednikā.

C. K. pokrajinsko brzojavno Ravnateljstvo pozivlje nas da javimo, da se s' 5.im listopada o. g. obustavilo osebno brzojavno tajnopisano dopisivanje iz Turske i u Tursku.

Moljeni, priobćujemo sliedeću

Objavu.

Podpisani je dobio i sliedeće dalnje podpore za izložbene svrhe: od poljodjelskog družtva Trogirskog for. 20, od Drniškog for. 10; od gg. Romana Vlahova for. 10, i od Tome Burata fior. 4, ova dvojica za prostor što zapremiše u mjestu izložbe.
Čim dužnu im zahvalnost izriče, podpisani ju izriče i gg. izložiteljem, koji ne htjedoše dignuti svoje stvari, već uoblastiše središnji odbor, da ih proda i da izvadak navrati u korist izložbenoj zakladi.

Skradin, 10 listopada 1875.
središnji izložbeni odbor.

Književnost.

Giudizii penali — rimedii di legge, termini e nullità secondo il nuovo regolamento di procedura penale 23 maggio 1873, niemački sastavio c. k. pokr. savjetnik u Ljubljani Ivan Ribisch a talijanski preveo A Jelčić c. k. sudbeni pristav.

Mi taj pomnjivi prevod, koji je onomadne izišao izpod tiska J. Woditzke, preporučujemo svim pravnikom, kojim veoma može koristiti.

Izvješće o c. k. višoj dubrovačkoj gimnaziji koncem školske godine 1874-75 U Dubrovniku Tiskara Dragutina Pretnera 1875. — Osim običnih statističkih podataka, ovo izvješće Dubrovačke gimnazije sadrži nekoliko književnih radnja ondješnjih profesora, medju kojimi rado spominjemo povjestni sastavak prof. A. Vučetića ob odnošajih Dubrovničanā s Bosanskim velikašim na stečanje Konavlja, i opis novaca nahodećih se u gimnazijalnoj sbirci, što ga izradio prof. F. Bulić.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 7 ottobre. La delegazione cisleithana accolse senza mutamenti il budget del ministero degli esteri, dopochè il ministro Andrassy aveva fatto, tanto riguardo all' ommessa presentazione del Libro rosso quanto riguardo alla politica estera, delle dichiarazioni, che in sostanza concordano con quelle fatte nel comitato. Il ministro Andrassy espresse in questa circostanza la convinzione, che la questione di politica commerciale, la quale si agita fra le due parti della monarchia, arriverà ad una soluzione soddisfaceate per tutti i fattori che vi sono interessati.

La delegazione ungarica votò il budget del ministero degli esteri giusta le proposte del comitato.

Costantinopoli, 7 ottobre. La Porta decise che, principiando dal 1 gennaio 1876, per la durata di cinque anni il pagamento dei censi e l'amortizzazione del debito dello Stato debba seguire una metà in moneta contante e l'altra metà mediante obbligazioni al 5%.

Belgrado, 7 ottobre, Jeri il governo serbo deve aver ricevuto una nota delle grandi Potenze, che ha per oggetto le relazioni della Serbia verso la Porta

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v. 7 Ottobre	8 Ottobre
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 —	70 05
Rendita in argento	Dohodak u srebru	73 85	74 —
Prestito dello Stato del 1860	Děržavni zajam 1860	111 30	111 80
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	921 —	920 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	209 80	210 —
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	112 15	112 25
Argento per 100 florini	Srebro za 100 florinah	101 80	102 —
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 94½	8 96
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 34	5 34½
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	55 50	55 50

ATT UFFICIALI. — SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 3544 2—3
AVVISO DI CONCORSO.

Col presente si apre il concorso al posto di maestro postale in Spalato, da conferirsi verso contratto di servizio per tempo indeterminato colla clausola della reciproca disdetta semestrale e verso l' obbligo della produzione di una cauzione di servizio nell' ammontare di fiorini duecento (200).

Il maestro postale è tenuto di mantenere in propria stalla almeno 8 cavalli perfettamente atti al trasporto delle Malleposte, delle corriere, delle poste ordinarie e delle staffette straordinarie nelle direzioni di Dizmo, Traù ed Almissa, indi di essere provveduto di due carrettelle per l' inoltro della postalettere e finalmente di possedere una rimessa capace al collocamento di 4 carrozzoni erariali.

Gli emolumenti congiunti al detto posto consistono nell' annuo canone di fiorini duecento dieci (210), nel compenso annuo di fior. cento (100) a titolo di affitto pella rimessa e finalmente nel percepimento delle competenze di corsa a tariffa compresa la metà del prodotto dei viaggiatori colle corriere per Traù ed Almissa andata e ritorno, le quali competenze ammontano attualmente a circa 4800 fior. annui.

Gli aspiranti al detto posto dovranno produrre entro il termine di 4 settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nell' Avvisatore Dalmato le loro istanze alla Direzione delle Poste in Zara corredandole dei relativi documenti comprovanti il possesso dei necessari mezzi di trasporto nonchè la possibilità di depositare la prescritta cauzione.

Zara 30 settembre 1875
Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

N. 3560 2—3
AVVISO DI CONCORSO.

Ad un posto d' inserviente postale in qualità temporaria nel circondario postale dalmato, al quale va congiunta l' annua mercede di fiorini 350, un' aggiunta d' attività del 25 per cento e la livrea in natura.

Le domande d' aspiro regolarmente documentate per detto posto riservato agli i. r. militari qualificati, saranno prodotti alla Direzione delle Poste in Zara entro quattro settimane decorribili dalla prima inserzione nel foglio ufficiale.

Zara 28 settembre 1875
Dall' i. r. Direzione delle poste dalmate.

3—3
AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di maestro stradale in Dalmazia.

Tale posto appartiene alla categoria degl' inservienti, ed è perciò riservato ai congedati sottoufficiali, a senso della legge 19 aprile 1872 (B. L. I. N. 60), a meno che non vi concorrano capaci ed idonei maestri stradali, e sorveglianti idraulici rimasti disponibili, o non manchino fra i concorrenti sottoufficiali congedati idonei per tale posto.

Al detto posto è annesso il salario di annui fiorini 350, aumentabili per ottazione a fior. 400, e poscia a fior. 450, nonchè l' aggiunta di attività nella misura del 25 per cento del salario stesso.

Ai maestri stradali viene inoltre corrisposto un annuo importo aversuale proporzionato a compenso delle spese pelle percorrenze che loro incombono per tenere in continua cura il tratto stradale loro affidato, della cui costante buona manutenzione vanno responsabili.

Gli aspiranti dovranno far pervenire le loro domande a questa Luogotenenza prima della fine di ottobre p. v. e ciò, se trovansi già in servizio dello stato, a mezzo della rispettiva preposta autorità, e se sono militari congedati, colla produzione del certificato prescritto nella sullodata legge 19 aprile 1872.

Dovranno inoltre dimostrare la conoscenza delle due lingue del paese (italiana e croata) ed inoltre una conveniente istruzione teorico pratica nel leggere, scrivere, nell'aritmetica, nonchè nelle più semplici calcolazioni geodetiche e stereometriche.

Zara li 18 settembre 1875
Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

N. 1110 3—3
AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso per un posto di Geometra colla diaria di fiorini tre ed eventualmente di diurnista tecnico colla diaria di un fiorino soldi cinquanta pel servizio di misurazione in esecuzione della legge 24 maggio 1869 sulla regolazione dell' imposta fondiaria.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro istanze alla Presidenza di questa commissione provinciale e qualora fossero in servizio col tramite delle preposte autorità entro il termine di giorni quattordici decorribili dalla prima inserzione del presente avviso nella gazzetta di Vienna comprovando mediante legali documenti, la cittadinanza austriaca, gli studj percorsi ed esami subiti, la buona condotta sociale, la robusta costituzione fisica, nonchè la conoscenza delle lingue italiana e slava.

I concorrenti al posto di geometra dovranno inoltre comprovare l' abilità di assumere rilievi colla tavoletta, e quel'i pel posto di diurnista tecnico di aver assolto per lo meno una scuola reale inferiore, oppure d' aver in altro modo raggiunta l' idoneità pel servizio pratico di misurazione.

Zara il 15 settembre 1875
Dalla Presidenza dell' i. r. Commissione provinciale per la regolazione dell' Imposta fondiaria.

N. 408-C. S. D. 2—3
AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di maestra dirigente presso la scuola popolare femminile di una classe in Metković coll' annuo salario ed indenità d' alloggio fissati dalla legge 29 dicembre 1871 sui rapporti di diritto del personale insegnante e della legge 21 novembre 1874 pei circondarj scolastici di I classe, nonchè le eventuali aggiunte quinquennali del 10 per cento.

Le aspiranti a questo posto dovranno, se impiegate nell' istruzione, col tramite del rispettivo consiglio scolastico distrettuale, se no, direttamente produrre le loro suppliche al consiglio scolastico locale di Metković, corredandole di documenti comprovanti l'abilitazione al magistero per scuole popolari generali, gl' impieghi per avventura sostenuti, l' età, il luogo di nascita, la piena conoscenza della lingua serbo-croata, e la sana e robusta costituzione fisica.

Il concorso resta aperto per sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione nel foglio d' annunzi del giornale ufficiale "Avvisatore Dalmato„.

Macarsca 24 settembre 1875.
Dall' i. r. Consiglio scolastico distrettuale.

Natičaji.

Br. 3544 2—3
NATJEČAJNA OBJAVA.

Razpisuje se natječaj na mjesto poštara u Spljetu, podieljivo uz pogodbu službe za neopredieljeno vrieme s zaključkom zamjenite polugodišnje odpoviedi, i uz dužnost službene jamčevine u iznosku fiorina dvista (200).

Poštar je držan, da u svojoj konjušnici hrani barem 8 konja sasvim sposobni prenosu poštovozâ, brzovozâ, redovitih pošta i vanrednih naročnica put Dizma, Trogira i Omiša, zatim da ima dvie kolice za odpremu listova, i napokon za drži kolnicu gdje bi se namjestile 4 državne kolesnice.

Plaće s ovim mjestom skopčane sastoje iz godišnje daće fiorina dvista deset (210), iz godišnje nagrade fior. sto (100) u ime najmovine za kolnicu, i iz dobivanja voznih pristojba po cieniku, njedno s polovicom putničkog proizvoda iz brzovozâ put Trogira i Omiša i obratno; koje pristojbe iznose sada do 4800 godišnjih fior. od prilike.

Težioci na to mjesto svoje će prošnje podnieti poštarkom Ravnateljstvu u Zadru za 4 nedjelje, tečive od prve uvrstbe ove objave u Objavitelj Dalmatinski, obloživ ih dotičnim dokaznicam o posjedu potrebitih prenosnih sredstva i o mogućnosti da propisanu jamčevinu polože.

Zadar, 30 rujna 1875
Od c. k. Ravnateljstva dalmatinskih pošta.

Br. 3560 2—3
NATJEČAJNA OBJAVA.

Na jedno mjesto poštarskog poslužnika privremene službe u dalmatinskom poštarskom okolišu, s kojim se skopčana godišnja plaća fior. 350, djelatni dodatak 25 na sto i prava odora.

Redovito obložene prošnje na to mjesto, priudržano c. k. ovrštenim vojnikom, biti će odpravljene poštarskomu Ravnateljstvu u Zadru za četiri nedjelje, tečive od prve uvrstbe u službeni list.

Zadar, 28 rujna 1875
Od c. k. Ravnateljstva dalmatinskih pošta.

3—3
NATJEČAJNA OBJAVA.

Razpisuje se natječaj na jedno mjesto cestara u Dalmaciji.

Takovo mjesto pripada poslužničkom razredu i s toga pridržano je odpuštenim podčastnikom u smislu zakona 19 travnja 1872 (C. Z. L. Br. 60), man da se ne prijave sposobni i kadri razpoloživi cestari i vodoredni nadpaznici, ili da medju natjecatelji ne bude tomu mjestu sposobnih podčastnika.

S tim mjestom skopčana je plaća godišnjih fior. 300, povisiva s osmoljetnje na fior. 450, i djelatni dodatak u razmjerju 25 na sto na istoj plaći.

Cestarom daje se suviše nagodna primjerena svota na naknadu troškova pri nadležnim im oblazim te neprestano pazo na putnu povjerenu im prugu, o svedjernom dobrom obdržanju koje moraju odgovarati.

Težioci moraju svoje prošnje odpraviti ovomu Namjestništvu prije konca dojdnćeg listopada, a to preko dotične predstavljene vlasti ako su već u državnoj službi, a jesu li odpušteni vojnici, uz prikaz svjedočnice u pomenutom zakonu 19 travnja 1872 predvidjene.

Dužni su suviše dokazati, da poznaju dva zemaljska jezika (talijanski i hrvatski) da su dovoljno teoretično i pratično uvježbani čitanju, pisanju, računici i prostijim zemljomjernim i tjelomjernim obracunim.

Zadar, 18 rujna 1875
Od c. k. dalmatinskog Namjestništva.

Br. 1110 3—3
NATJEČAJNA OBJAVA.

Razpisuje se natječaj na jedno mjesto zemljomjernika s dnevnicom fiorina tri, i slučajno tehničkog dnevničara s dnevnicom jednog fior. i 50 novč., za službu mjerenja polag zakona 24 svibnja 1869 o uredjenju zemljarine.

Težioci imaju svoje prošnje podnieti predsjedništvu ovoga pokrajinskog Povjerenstva, a kad bi u službi bili preko predstavljene vlasti, za roka četrnaest dana, tečivih od prve uvrstbe ove objave u Bečki list, dokazav s zakonitim izpravami austrijsko građjanstvo, svršene nauke i položene izpite, dobro družtveno ponašanje, jaki tjelesni sastav, i znanje talijanskog i hrvatskog ezika.

Natjecatelji na mjesto zemljomjernika imaju dokazati suviše sposobnost da naznače doznaje na daščicu, a oni na mjesto tehničkog dnevničara, da su najmanje svršili nižu realku, ili da su inače stekli sposobnost za praktičnu službu mjerenja.

Zadar, 15 rujna 1875
Od Predsjedništva c. k. pokrajinskog Povjerenstva na uredjenje zemljarine.

Br. 408-U. K. V. 2—3
NATJEČAJNA OBJAVA

Otvora se natječaj na mjesto učiteljke upraviteljice kod učione pučke jednorazredne za ženske u Metkoviće s godišnjom plaćem i sa stanarinom naznačenom u zakonu 29 prosinca 1871 svrhu pravnih odnošaja učitelja i u zakonu 21 studenoga 1874 za školske okolice I razreda, i možebitne doplate petogodišnje po 10 na sto.

Natjecateljice na ovo mjesto imadu ako su u podučbi namješćene, priko dotičnog kotarskog učionskog vieća, inače neposredno podniti svoje molbenice učionskomu mjestnomu vieću u Metkoviće priloživši potribite isprave da dokažu da su usposobljene za podučavanje u glavnim učionam pučkim, kakve su službe slučajno izslužile, gdje su se rodile, da podpuno poznaju srbsko-hrvatski jezik, i da su zdrava i čvrstog tjelesnog sustava.

Natječaj ostaje otvoren za šest nedjelja dana od prvog proglašenja ove objave u glasniku službenog dnevnika "Objavitelja Dalmatinskog.„

Makarska 24 rujna 1875.
Od c. k. Učionskog kotarskog vieća.

Digitized by Google

N. 360-c. s. d. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

In ordine al riverito Decreto 17 corrente N. 2675 dell' Eccelso i. r. Consiglio Scolastico provinciale viene aperto il concorso al posto di Maestra dirigente presso la scuola femminile di due classi nella città di Curzola circondario scolastico di I.a classe cogli emolumenti portati dalle Leggi 29 decembre 1871 e 21 novembre 1874 sui rapporti di diritto del personale insegnante e colla competente indennità d' alloggio ovvero alloggio in natura.

Le aspiranti dovranno insinuare le loro istanze al Consiglio Scolastico locale di Curzola direttamente o col tramite delle preposte autorità, se già impiegate, entro sei settimane da oggi decorribili, comprovando l' età, la condotta morale, la sana e robusta costituzione fisica, gli studii percorsi, l' abilitazione al magistero e nei lavori femminili, la piena conoscenza delle lingue slava ed italiana, i servigi prestati, ed altri eventuali titoli, il tutto posto in evidenza dalla tabella petenti impieghi.

Curzola li 25 settembre 1875

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

Br. 360-k. u. v. 2 - 3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Uslied poklonite odluke 17 tekućeg Br. 2675 preuzvišenog c. k. učionskog pokrajinskog Vieća, razpisuje se natječaj na mjesto učiteljice upraviteljice kod ženske dvorazredne učione u gradu Korčuli, učionskomu okolišu I razredu, s plaćami ustanovljenimi zakonim 29 prosinca 1871 i 21 studenoga 1874 o pravnih odnošajih učiteljskog osoblja, i s nadležnom stanarinom ili pravim stanom.

Natjecateljice svoje će prošnje uprav mjestnomu ·učionskomu Vieću, ili preko predstavljene vlasti ako su u službi, podnieti za šest od danas tećivih nedjelja, dokazav dobu, ćudoredno ponašanje, zdravi i jaki tjelesni sastav, svršene nauke, usposob učiteljvanju i ženskim radnjam, podpuno znanje hrvatskog i talijanskog jezika, dosadanje službe i ostale slučajne naslove, a to sve izkazano u osposobnici.

Korčula 25 rujna 1875

Od c. k. učionskog kotarskog Vieća.

Editti.

N. 3975-civ. 3 - 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale del suo ufficio dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 19 ottobre e 19 novembre p. v. si terranno i duplici esecutivi incanti per la vendita dei terreni in calce descritti oppignorati da Bare Protega di Sebenico ai Joko e Matija conjugi Vukušić e stimati con fiorini 515, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 515.

2. Verrà deliberato al maggior offerente verso deposito del vadio del 10 per cento sul prezzo di stima, tranne l' esecutante ed i creditori iscritti, e rendendosi deliberatario il primo, potrà trattenere il prezzo della delibera fino all' ammontare del suo credito.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Gl' immobili verganno venduti separatamente ciascuno.

Descrizione degl' immobili.

1. Terreno Podvornica di Joko Vukušić sito nella campagna di Trebocconi di Dernis, dell' estesa di 4 ore di aratura, tra confini da levante Ivan Vukušić, da ponente Nicolò Rašo, da borra orto di Marko Vukušić.

2. Un terreno dello stesso, nella stessa campagna, nominato Podvodje dell' estesa di giornate una d' aratro, tra confini da levante Mate Vukušić, da ponente Ivan Vukušić, da borra Jakov Vukušić, e da mezzodì strada.

3. Un terreno dello stesso, nella medesima campagna e località detto Zemlja e bila Draždina pod dragom, tra confini da levante Paško Vukušić, da ponente Sava Biba, da borra strada, da mezzodì per metà Ika Drezga e per metà Marco Vukušić.

4. Un terreno arativo dell' estesa di due giornate circa, denominato Brižine posto nella gampagna di Lisnjak, presso la casa Vukušić, tra confini da borra Ante Vukušić, da scilocco Joko Vukušić, da garbino Paval Vukušić, e da maistro P. Vukušić.

5. Un orto presso la casa Slavica, cinto di muro, tra confini da borra Niko Vukušić, da ponente Luketa Pilić, e dagli altri lati strada.

6. Un terreno detto Podvornica dell' estesa di un quarto di giornata, tra confini da scilocco Ivan Vukušić, e da mezzodì Mate Vukušić.

7. Un terreno detto Dočina pod Svetim Ilijom dell' estesa di mezza giornata circa, tra confini da scilocco Giovanni Vukušić, da ponente Joko Vukušić, da borra strada e da mezzodì pascolo.

8. Un terreno detto Bandaluša dell' estesa di un quarto di giornata di lavoro, tra confini da scilocco pascolo, da ponente strada, da borra Ivan Vukušić, e da mezzodì Joko Vukušić.

9. Terreno detto Pod Rastom Bandalovim dell'estesa di un quarto di giornata di lavoro, tra confini da scilocco Ante Vukušić, da ponente la famiglia Vukušić, da borra Ivan Vukušić, e da mezzodì Jokan Vukušić.

10. Un pezzo di terreno arativo vocato Pod mišće dell' estesa di giornate una di lavoro posto nel tenere di Trebocconi, tra confini da levante Vukušić Mate, da ponente Ivan Vukušić, da borra Jokan Vukušić, e da mezzodì strada·

11. Una casa di Joko Vukušić q.m Sime, coperta di simble con cortile cinto di muro in Lišnjak di Trebocconi, tra confini da tramontana Rasad od orticello con mandorlo.

Dernis 10 settembre 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 4796-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 8 novembre 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Giovanni Ivon q.m Giovanni da quí a Giuro Ercegovich Midella da Rogosnizza, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche al disotto del prezzo di stima e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e poricolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Un ograda pod Celinka di giornate 8 circa, fra confini da borra, tramontana, maistro Mate Midella e da scilocco strada. — 2. Un ograda Budisnibog di giornate 8 circa fra confini da borra Ivan Ercegović Ivinaz, scilocco Gergo Midella, e da tramontana e maistro Pilip Jesinovaz. — 3. Terreno vignato con entro una pianta di olivo denominato Sechina vertliaca di zappe 4 circa, fra confini da borra e maistro strada, scilocco Blaž Zaparın e da tramontana Mate Midella. — 4. due olivi nell' ograda ispod cura, di proprietà di Ivan Bremčim. — 5. Un ograda con entro due piante di olivo denominata kod Kammija Juričićeva Draga di giornate 10 circa fra tutti i confini il debitore Jure Ercegovich Midella e strada comunale. — 6. Un ograda denominata Banimza di giornate sei circa, fra confini da borra Andria Jesina, da scilocco Grgo Midella, da tramontana maistro Pilip Ercegovich Midella. — 7. Un ograda con entro 200 circa viti giovani denominato Babičieva Kučićina di giornate 12 circa, fra confini da borra Mate Midella, da scilocco Draga comunale, da tramontana strada e da maistro Grgo Midella. — 8. Un terreno arativo di una giornata d' aratro denominato Ujarchin čiak fra confini da borra e tramontana Luca Jesinaz, da scilocco Mate Midella detto Sernić, e da maistro chiesa del Santissimo Sacramento. — 9. Un terreno arativo con entro un ficajo di mezza giornata d' aratro denominato Ujerihiniak, fra confini da borra e scilocco Mate Midella detto Suria, da maistro Luca Jesinaz, e da tramontana Ivan Jesinaz. — 10. Un albero ficajo Vlastija nel terreno di proprietà di Mate Midella detto Cikarussa. — Un ograda con entro un olivaro denominato Urelinak di gognali 5 circa, fra confini da borra Pilippo Midella, da tramontana Bare Živković Canonik, da maistro Joso Jesinaz. — 12. Un ograda con entro un olivaro denominata Barinova mula, di giornate 5 circa, fra confini da borra strada, scilocco Mate Midella detto Cikarussa, da maistro Simaka Živkovich Katić, e da tramontana Mate Midella detto Serich. — 13. Un albero di olivo nell' ograde di proprietà di Ivan Brunin, fra Mate e Pilippo Midella. — 14. Un albero di olivo nel terreno Udugoina fra Isopo Midella e Mate Midella detto Cicarussa.

Sebenico 30 giugno 1875

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

———

N. 3834 civ. 3 - 3

EDITTO.

Nei giorni 13 ottobre, 13 novembre e 13 dicembre 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei terreni oppignorati da Marko Živ. Supukalli Nikola, Mile, Mitra, Božica, e Cvita q.m Marko Bibić minorenni.

(Vedi 1.a pub. al N. 79).

Dernis 31 agosto 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 1533-civ. 3—3

EDITTO.

Ai 11 ottobre, 11 novembre e 11 dicembre 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei terreni contemplati dall' editto pari data e n.o.

(Vedi 1.a pub. al N. 79).

Kistagne 2 settembre 1875

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 4233. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 29 ottobre e 30 novembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni oppignorati da Pietro Gercich all' eredità giacente del defunto Francesco Parach.

(Vedi 1.a pub. al N. 79).

Spalato 8 luglio 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana,

———

N. 1435-civ. 1—3

EDITTO

Da questo i. r. Tribunale Provinciale si porta a pubblica notizia che nel giorno 14 settembre 1875 è morta Giacoma Baranovich vedova di Giovanni Quattrenovich domiciliata a Zara lasciando una disposizione codicillare.

Essendo ignoto se e quali persone abbiano diritti ereditarj sui beni della defunta non compresi da detta sua disposizione, si citano tutti coloro che intendono di far valere per qualsiasi titolo una pretesa sugli stessi ad insinuare a questo i. r. Tribunale Provinciale il loro diritto ereditario entro un' anno dalla data del presente ed a presentare la loro dichiarazione di erede, comprovando il diritto che credono di avere, poichè altrimenti questa eredità, per la quale venne per ora destinato in curatore l' avvocato D.r Bujas sarà ventilata in concorso di coloro che avranno prodotto la dichiarazione di erede comprovandone il titolo e verrà loro aggiudicata, salvo il caso che nessuno si fosse dichiarato erede, per cui sarebbe devoluta come vacante allo Stato.

Zara 20 settembrs 1875

Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

———

N. 4249-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale in Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 10 novembre e 10 dicembre 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Giovanni Ivon a Pere Glubić di Andrea, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà li prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Una casetta a pian terrono, inabitabile perchè quasi dirocata, semo coperta di falasco, costrutta di muro a secco, sopra fondo dell' esecutato, confinante da tutti i lati colla proprietà che va a descriversi.

2. All' intorno della casetta N. 1 tre gognali di terreno arativo in parte, ed in parte incolto, che potrebbero servire ad uso d' ortaglia circondato di muro a secco, con 3 olivari, 11 mandorli, 6 ficaje, 5 piante di fanfaricca, da tutti i lati strada.

3. Le ragioni coloniche del vignato, olivato e ficaje del terreno Luce q.m Drazanić ora Lorenzo Bubić, da mezzodì strada, maistro Tome Paić, e Luca Ielić, da borra e tramontana Andria Regni di Verpalje di zappe 7.

Sebenico 10 giugno 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 8394-100:1872. 2—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Pretura Urbana si porta a pubblica notizia che il giorno 28 decembre 1871 è morto a Castell' Abbadessa Stefano Rokov qm. Matteo senza lasciar disposizione di ultima volontà, e lasciando sostanza, della metà della quale dispose con donazione inter vivos a favore del figlio Rocco. Gli rimasero superstiti i figli Francesco, Rocco, Damiano e Cosimo e la figlia Girolama moglie di Giovanni Čurlin.

Essendo ignoto il domicilio dei suddetti Damiano e Cosimo Rokov, si eccitano a qui insinuarsi entro un' anno dalla data del presente editto ed a presentare la loro dichiarazione di erede, poiche in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore avvocato d.r Pietro Speraz a Spalato a loro deputato.

Spalato 20 settembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

Tipografia Governiale

GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 82 - Zara, Mercoledì 13 Ottobre 1875

Br. 82 - U Zadru, u Sridu 13 Listopada 1875.

L' Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana. Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.** Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite. Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*. Cjна se predbrojke imaде da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.;** za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.** Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema d· ćnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (i· ı proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena. Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

(Službene su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.)*

PARTE UFFICIALE.

Il Tribunale di appello ha conferito nel suo raggio giurisdizionale un posto di ascoltante al praticante giudiziario Enrico *Colombani.*

Il tribunale di Appello dalmato ha conferito al diurnista Isacco *Tolentino* il posto di controllore vacante presso l' ufficio di conservazione delle ipoteche in Zara.

N. 2248-pr. NOTIFICAZIONE.

Vengono pubblicate le liste elettorali della classe elettorale dei maggiori censiti della Dalmazia rettificate sulla base dei ricorsi in tempo utile prodotti, coll' avvertenza che a senso della notificazione 2 settembre a. c. n.o 1840 l' elezione di un deputato al Consiglio dell' Impero da parte di questa classe elettorale avrà luogo li 20 ottobre 1875 nei luoghi di elezione: Zara, Spalato, Ragusa e Cattaro.

Zara, 13 ottobre 1875.
L' i. r. Luogotenente.
Rodić F. Z. M.

SLUŽBENI DIO.

Prizivni je Sud podielio jedno mjesto prislušnika u svo mu podsudnom području sudbenomu vježbeniku Hinki *Colombani.*

Prizivni Sud dalmatinski podielio je dnevničaru Izaku *Tolentinu* misto priglednika izpražnjeno kod podlogovnice u Zadru.

Br. 2248-pr. OBZNANA.

Proglašavaju se izborni imenici izbornog razreda veleporeznika u Dalmaciji, ispravljeni na temelju blagovremeno podnešenih utoka, opomenom da u smislu Obznane 2 rujna t. g. Br. 1840 izbor jednog zastupnika na Carevinsko Vieće sa strane toga izbornog razreda obaviti će se 20 listopada 1875 u biralištima: Zadar, Spljet, Dubrovnik, Kotor.

U Zadru 13 listopada 1875.
C. k. Namjestnik.
Rodić F. Z. M.

Lista elettorale

dei maggiori censiti pei distretti giudiziarî: Zara, Pago, Arbe, Benkovac, Obbrovazzo, Kistanje, Knin, Derniš, Sebenico, Scardona.

Imenik biračâ

veleporeznika za sudbene kotare: Zadar, Pag, Rab, Benkovac, Obrovac, Kistanje, Knin, Derniš, Šibenik, Skradin.

Num. prog. Tek. broj	*Nome e cognome* / *Ime i prezime*	*Domicilio* / *Stan*
1.	Abelić Pietro	Zara
2.	Afrić vedova Rosa	„
3.	Alesani Girolamo, Vincenzo, Catterina ved. Maria Luigia Gosetti	„
4.	Alfirević Francesco	Scardona
5.	Antonietti d.r Giuseppe	Zara
6.	Babić Teodoro qm. Spiro	Benkovac
7.	Bakmaz Pasquale qm. Luca	Zara
8.	Banchetti Marianna vedova di Antonio	Sebenico
9.	Battara Napoleone eredi	Zara
10.	Battara Pietro eredi	„
11.	de Battisti Filippo	„
12.	de Begna d.r Cosimo	„
13.	Belić Giuseppe e Janković fraterna di Dommen.	Obbrovazzo
14.	Berčić Michele eredi	Zara
15.	Berettini Giovanni	„
16.	Bianchi Carlo Pietro	„
17.	Bioni d.r Vittorio	Sebenico
18.	Boara Simeone	Zara
19.	Böhm Giovanni Francesco	„
20.	Borelli contessa Antonia	„
21.	Borelli conte Francesco	„
22.	Borelli contessa Antonietta	„
23.	Borta Giovanni Battista eredi	„
24.	Bottura Antonio	„
25.	Bratanić Pietro	„
26.	Brazzetti Bane Giorgio eredi	Sebenico
27.	Breüer Giuseppe	Zara
28.	Bubić Lorenzo	Sebenico
29.	Bulat Giovanni qm. Vincenzo	„
30.	Bunzel Dall' Oro Elisa	Zara
31.	Burattini Pietro	„
32.	Bosković Giovanni	„
33.	Calvi Domenico ed Elena	„
34.	Cantù Angelo eredi	„
35.	Cassani Natale	„
36.	Catturić Giovanni eredi	Zara
37.	de Cernizza Clodimiro	„
38.	de Cernizza Teodolinda in Tomsić	Zara
39.	Cattić Pietro eredi	Benkovac
40.	Cervella Cristoforo	Stretto
41.	Čović Plenković Michele	Dernis
42.	Cicin Lucia qm. Filippo	Sebenico
43.	Consorzio Sali	Pago
44.	Corneretto Antonio qm. Pietro	Benkovac
45.	Corponese vedova Carolina	Zara
46.	Cosmacendi Antonio	„
47.	Corić Melchiore qm. Marco eredi	Vodice
48.	Covacević d.r Cristoforo	Sebenico
49.	Covacević Ljubislavo eredi	„
50.	Cortellini d r Antonio eredi	„
51.	Dallefeste Giovanni	„
52.	Dall' Oro Giovanni	Zara
53.	Dapar Nicolò qm. Luigi	Benkovac
54.	Deacetis Giacomo eredi	Zara
55.	Dede Mitrović conte Giorgio eredi	„
56.	Desnica Daniele	Obbrovazzo
57.	de Difnico d.r Melchiore	Dernis
58.	Dominis Chiara eredi	Sebenico
59.	Dorkić Stefano eredi	Pago
60.	Draganić d.r Federico Veranzio	Sebenico
61.	de Draganić Francesco	„
62.	de Fanfogna eredi qm. Angelo	Zara
63.	de Fanfogna conte Fausto eredi	„
64.	de Fanfogna conte Giovanni qm. Pietro	„
65.	de Felicinović Giuseppe	„
66.	de Felicinović Laura nata de Fondra Ferra	„
67.	Fenzi Francesco qm. Antonio	Sebenico
68.	Fenzi Luigi qm. Antonio	„
69.	Ferrari Cupilli Simeone	Zara
70.	Filippi Donato	„
71.	Fongarolli Clotilde nata dall' Oro	„
72.	S. E. Fontana Gius. Franc. cav. di Valsalina	„
73.	Fontana Petronilla	„
74.	Fosco Giovanni	Sebenico
75.	Frari d.r Luigi	„

Digitized by Google

Num. prog. Tek. broj	*Nome e cognome* *Ime i prezime*	*Domicilio* *Stan*
76.	Fumiš Paolo	Knin
77.	Galbiani Elisabetta	Zara
78.	Galvani d.r Antonio	Sebenico
79.	Galzigna Giovanni Tommaso eredi	Arbe
80.	Giadrov Francesco di Agostino	Sebenico
81.	Giadrov d.r Vincenzo eredi	„
82.	Gianxić Gatterina	Zara
83.	Gianxić Urbano	„
84.	Gilardi Alessandro	„
85.	Gilardi Domenico	„
86.	Giović Andrea	Sebenico
87.	Giuppani Antonio eredi	Zara
88.	Giurić Stefano eredi	„
89.	Glišić Giovanni	„
90.	Graovaz Brunelli Giov. Maria	„
91.	Grubišić eredi q.m Marco	Dernis
92.	Grubišić eredi q.m Niccolò	„
93.	Gianković Giovanni	Zara
94.	de Höberth Giuseppe	Fiume
95.	de Höberth Nakić Teresa	„
96.	Ivanics de Soppe Catterina	Zara
97.	Jacsich Michele cessionario dell'eredità di Giacomo Molin	Zara
98.	Jurković Teodoro	„
99.	Ivačić Luigia	„
100.	Kevrić Matteo e Luca, Knežević Paolo eredi	Suovare
101.	Kiswarday Giovanni	Zara
102.	Knežević Giacomo	Castel Venier
103.	Knežević Giovanni e Matteo q.m Giuseppe	„
104.	Knežević d.n Niccolò	Benkovac
105.	Knežević monsignor Stefano	Zara
106.	Kerneta Giov. q.m Lazzaro	Scardona
107.	de Krekić Giovanni Battista	Zara
108.	Krekić Natale eredi	„
109.	Laborović ved. Antonia e Laborović eredi	Sebenico
110.	de Lagarda Roberto	Zara
111.	Lallić cav. Niccolò von der Tulpe	„
112.	de Lantana Giuseppe	„
113.	Lapenna Giovanni eredi	Sebenico
114.	Latus Ferrari Lorenzo eredi	Arbe
115.	Livić Maddalena erede di Livić Giov. Andrea	„
116.	Lovrić Antonio	Oltre
117.	Lovrić Matteo	Zara
118.	Luxardo Niccolò	„
119.	Luxardo d.r Giovanni	„
120.	Macale Antonio	Sebenico
121	Malešević Jovo q.m Niko	Benkovac
122	Marasović Antonio q.m Giuseppe	Scardona
123	Marasović Giovanni	„
124	Marasović Maria	„
125	Marcetić Giovanni	Zara
126	Marcetić Pietro q.m Demetrio	„
127	Marcocchia Regina	„
128	Marković eredi di Giovanni	„
129	Mattiazzi Vincenzo q.m Giacinto	Sebenico
130	S. E. Maupas monsignor Pietro	Zara
131	Medović Cristoforo	„
132.	Medović dr. Giovanni	„
133.	Merlo Marietta in Cima	„
134.	Messa Giuseppe	„
135.	Messa Giuseppina	„
136.	Micheli Simeone	„
137.	Milković Giovanni Maria eredi	Sebenico
138.	Miletić Nicolò e	Rašanze
	Pubblica beneficenza	Zara
139.	Milić Sterkalj Antonio	Dernis
140.	Miović Giovanni q.m Teodoro	Benkovac
141.	Miović Pietro	Dernis
142.	Mirković eredi q.m Francesco Lauro	Pago
143.	Monastero di S. Andrea	Arbe
144,	Monastero di S. Antonio	„
145.	Monastero di S. Arcangelo	Kistanje
146.	Monastero gr.-or. di Kruppa	Kruppa
147.	Monastero di S. Francesco	Sebenico
148.	Monastero di S. Lucia	„
149.	Monastero di S. Margherita	Pago
150.	Monastero di S. Maria	Zara
151.	Montanari Giovanni Battista	Sebenico
152.	Morović-Maddalena Emilia	Zara
153.	Nakić Antonio	„
154.	Nakić eredi q.m Francesco	„
155.	Negovetić eredi q.m Pietro	„
156.	Nicolić dr. Massimo	„
157.	Nimira Pietro	Arbe
158.	Novaković Palma in Difnico	Dernis
159.	Novak Michele di Spiridione	„
160.	de Paitoni Federico	Zara
161.	Pasini Simeone	„
162.	Paulović nata de Soppe contessa Elisabetta	Spalato
163.	Pekota Orsola ed Emilia	Zara
164.	de Pellegrini Danieli d.r Cesare	„
165.	Perlini Giuseppe	„
166.	Persicali Antonio	„
167.	Petranović Natale	„
168.	Petriciolli Ernesto	„
169.	Petriciolli Giovanni	„
170.	Plenković Berkulj Perina in Ćović eredi	Dernis
171.	de Ponte Ferrari Antonia	Zara
172.	de Ponte Valerio	„
173.	de Ponte Valerio, Adriano ed Adelaide	„
174.	Portada eredi q.m Lorenzo	Pago
175.	Portada Agnese nata Zorović	„
176.	Predolin Giovanni Battista	Arbe
177.	Predolin Elena in Galzigna eredi	„
178.	Pozzi d.r Vittore	Zara
179.	Quattrinović vedova Giacoma	„
180.	Radulović eredi q.m Pietro	Obbrovazzo
181.	Raimondi Giovanni	Sebenico
182.	Rakić Giacomo eredi	Sebenico
183.	Rocco Domenico	Zara
184.	Rolli d.r Antonio eredi	„
185.	Rossi Sabatini Francesco	„
186.	Rossini Giacomo q.m Vincenzo eredi	Vienna
187.	Rossinić Giovanni Battista	Zara
188.	Rougier-Demarchi Elena	„
189.	Sabalić Giovanna	„
190.	Salghetti Drioli Francesco	„
191.	Salghetti Giovanni Lodovico	„
192.	Salghetti Drioli vedova Maria nata Parma	Zara
193.	Saranelli Giuseppe	Sebenico
194.	Santini eredi di Demetrio	Torrette
195.	Semonić Antonio	Sebenico
196.	Simić Vladimiro q.m Stefano	Obbrovazzo
197.	Sinobad Teodoro	Scardona
198.	Skorić eredi q.m Gregorio	Sebenico
199.	Slavizza ved. Francesca in Giovanni Raimondi	Sebenico
200.	Smirić d.r Antonio	Zara
201.	Società del Teatro Nuovo	„
202.	Spada ved. Elisabetta	„
203.	de Stermić cav. d.r Antonio eredi	„
204.	de Stermić cav d.r Simeone	„
205.	Tamino d.n Bortolomeo	„
206.	Tipman Rolli Lucia	„
207.	Tironi Felice eredi	„
208.	Tommasini Antonio eredi	„
209.	Toniatti Antonio	„
210.	Trigari cavaliere Nicolò q.m Nicolò	„
211.	Tamino vedova Catterina	„
212.	Tudorin Giuseppe q.m Luigi	Arbe
213.	Unić Andrea eredi	Sebenico
214.	Vago Melchiore eredi	Zara
215.	Veceralo Marco	„
216.	de Vergada Pietro q.m Giovanni	„
217.	de Vrgada eredi q m Pietro e Giovanni q.m Francesco	„
218.	Versina Spiridione	Sebenico
219.	Vezil Domenico	Zara
220.	Vilicić Giovanni q.m Antonio	Dernis
221.	Vuković Sarić ved. Antonia	Zara
222.	Vuković Diodato eredi	„
223.	Vuković Giovanni	„
224.	Vuković Stefano	„
225.	Vujatović Šarov eredi q.m Elia	Knin
226.	Vusio Emma in Colautti	Zara
227.	Woditzka Giovanni	„

Digitized by Google

Lista elettorale

dei maggiori censiti pei distretti giudiziarî: Spalato, Traù, Almissa, Brazza, Imoski, Makarska, Metković, Vergorac, Lesina, Cittavecchia, Lissa.

Imenik biračâ

veleporeznika za sudbene kotare: Spljet, Trogir, Omiš, Brač, Imoski, Makarska, Metković, Vrgorac, Hvar, Starigrad, Vis.

Num. prog. / Tek. broj	Nome e cognome / Ime i prezime	Domicilio / Stan
1.	degl' Alberti G. Lorenzo	Spalato
2.	Antichievich Giovanni	Dol
3.	Associazione Dalmatica	Spalato
4.	Bajamonti d.r Antonio	„
5.	Banca (Prima) popolare Dalmata	„
6.	Boban Giuseppe fu Michele	Pisino
7.	Bonačić Mandinić, Giorgio q.m Giovanni, Giovanni ed Antonio di Antonio	Milnà
8.	Buglian Antonio	Sinj
9.	Buzzolich Antonio fu Stefano	Milnà
10.	Calogerà mons. Marco	Spalato
11.	de Cambj Girolamo	„
12.	de Cambj Marianna	„
13.	Candia Michele	„
14.	de Capogrosso Giovanni eredi	„
15.	Caraman Doimo	„
16.	de Cattani d.r Nicolò	„
17.	Cindre Giacomo fu Giovanni	Traù
18.	Cindre Rosa in Demicheli	„
19.	Ciulich Marco	Spalato
20.	Colombani Giovanni q.m Giovanni	Imoschi
21.	Convento S. Francesco	Sinj
22.	Convento dei RR. PP. Francescani	Macarsca
23.	Convento dei RR. PP. Francescani	Zaostrog
24.	Convento dei RR. PP. Francescani	Živogošće
25.	Convento dei RR. PP. Francescani	Spalato
26.	Convento delle RR. Monache Benedettine	Lesina
27.	Convento delle RR. Monache di S. Chiara	Spalato
28.	Convento delle RR. Madri di S. Nicolò	Traù
29.	Crussevich eredi di Leonardo e di Elisabetta	Spalato
30.	Crussevich Girolama ved. di Antonio	„
31.	Crussevich Luigia in Bajamonti	„
32.	Dalbello Antonio	„
33.	Dancevich Angelini Antonio	Gelsa
34.	Demarchi Giuseppe	Spalato
35.	Demicheli Giacomo	Traù
36.	Derossi Antonio fu Giuseppe	Spalato
37.	Descovich Giovanni fu Pietro	„
38.	Dimitrovich Nicolò	„
39.	Dojmi Delupis d.r Luigi	Lissa
40.	Dojmi Delupis cav. Pietro q.m Nicolò	„
41.	Duboković Antonio q.m Giovanni	Gelsa
42.	Duboković Giovanni di Matteo	„
43.	Duboković Nicolò q.m Giovanni	„
44.	Duboković Nicolò di Matteo	„
45.	Dubravcih Giovanni di Domenico	Neresi
46.	Dudan d.r Antonio	Spalato
47.	de Dudan Caterina q.m Leonardo in Tommaseo	„
48.	de Dudan Elena q.m Leonardo in Pezzoli	„
49.	Dudan ved. Laura	„
50.	de Dudan Marietta q.m Leonardo	„
51.	de Fanfogna conte Antonio	Traù
52.	de Fanfogna conte Gian-Domenico	„
53.	de Fanfogna conte Gian-Luca	„
54.	de Fanfogna conte Ruggero	„
55.	Fertilio Luca q.m Girolamo	Neresi
56.	Franceschi Antonio q.m Pietro	Almissa
57.	Gabrić Giovanni q.m Gabriele	Metković
58.	Gazzari d.r Domenico	Cittavecchia
59.	Gercich Pietro	Spalato
60.	Gercich Tommaso eredi	Sućurac e Traù
61.	Gilardi Lorenzo	Spalato
62.	Grabovaz Francesco	Sinj
63.	Illich d.r Pietro	Spalato
64.	degl' Ivanissevich Giuseppe eredi	Macarsca
65.	degl'Ivellio Rados ed Antonio q.m G. Battista eredi	Spalato
66.	Ivellio Rosa q.m Nicolò eredi	Spalato
67.	Jellicich Giacomo	„
68.	Jellicich d.r Matteo	Bol
69.	Jerković Giorgio	Sinj
70.	Jeserum Abram Elia eredi	Venezia
71.	Kačič Dimitri Don Giovanni	Lesina
72.	Laurich Domenica in Mazzi	Imoschi
73.	Lode eredi q.m Giovanni	Selze, Ložišće e Comisa
74.	Madirazza Vincenzo ed Antonio	Traù
75.	Marce Matteo	Imoschi
76.	Martinis Marchi Angiola	Bol
77.	Masovčić Agostino	Sinj
78.	Masovčić Luigi	„
79.	Merkusić Giovanni q.m Giorgio	Podgora
70.	Merkusić Giovanni q m Pietro	„
81.	Miaglievich Giuseppe q.m Giuseppe	Spalato
82.	de Micheli Vitturi Simeone eredi	„
83.	Michieli Tomić d.r Valerio Giovanni e Giorgio	Pučišće
84.	Milanovich Giovanni e Stefano q.m Simeone detti Litre	Otok
85.	Milicich Spiridione	Macarsca
86.	Moretti Giovanni eredi	Traù
87.	Nazor Marco ed eredi di Giorgio	Bobovišće
88.	Nazor Nicolò fu Antonio	Ložišće
89.	Nicolorić Luigi fu Antonio	S. Pietro
90.	Nutrizio Luca eredi	Traù
91.	Opara Stefano q.m Giovanni	Sinj
92.	Paparella Isidoro q.m Simeone	Spalato
93	Paulovich c. Antonio	„
94.	Paulovich c. Giorgio	„
95.	Pavissich Giuseppe q.m Marco	„
96.	Pavissich Simeone eredi	„
97.	Petrich Antonio q.m Nicolò	Comisa
98.	Prini Bernardo	Spalato
99.	Puovich Federico eredi	Traù
100.	Radman dr. Giuseppe	Spalato
101.	Raffaelli Giovanni q.m Marc'Antonio eredi	Lesina
102.	Remetin Agostino	Sinj
103.	de Rendich d.r Doimo	„
104.	Rendić Giorgio q.m Bartolommeo	S. Pietro
105.	Rocchi Marco, Antonio Michele q.m Damiano	Lissa
106.	Roich d.r Giorgio	Spalato
107.	Rossignoli d.r Simeone	
108.	Santić Simeone q.m Pietro	C. Stafileo
109.	Scarneo Matteo ed eredi di Don Francesco	Milnà
110.	Smodlacca Nicolò	Spalato
111.	Smolcich Antonio q.m Filippo	„
112.	Società del Teatro Bajamonti	„
113.	Società (prima) enologica Dalmata	„
114.	Stallio Bervaldi Camilla	Cittavecchia
115.	Suich Andrea	Sinj
116.	de Tartaglia Michele	Spalato
117.	Tommaseo Ponzetta Pietro	Venezia
118.	Topich Antonio	Lissa
119.	Tripalo Pietro	Sinj
120.	Tripalo Stefano	„
121	Troccoli Luigi	Spalato
122.	Tudorich Marino	„
123.	Volpi Giacomo	„
124.	Vucemillovich Filippo	Imoschi
115.	Vuletich Simeone	Sinj
126.	Vuscovich Costantino	Spalato
127.	Zanella eredi q.m Antonio fu Appollonio	Lissa
128.	Zarich Giovanni q.m Giorgio	Sfirze
129.	Zvittanich Giovanni	Spalato
130.	Zlodre Antonio	„

Lista elettorale

dei maggiori censiti pei distretti giudiziarî: Ragusa, Ragusavecchia, Stagno, Curzola, Sabbioncello.

Imenik biračâ

veleporeznika za sudbene kotare: Dubrovnik, Captat, Ston, Korčula, Pelješac.

Num. prog. / Tek. broj	Nome e cognome / Ime i prezime	Domicilio / Stan
1.	Andrić Giacomo	Curzola
2.	Arneri Girolamo	„
3.	Arneri Raffaele	Curzola
4.	Assicurazione marittima di Ragusa	Ragusa

Digitized by Google

Num. prog. Tek. Broj	*Nome e cognome* *Ime i prezime*	*Domicilio* *Stan*
5.	Assicurazione marittima di Sabbioncello	Orebić
6.	Bačić Giovanni	Ragusa
7.	Banac Natale	„
8	de Bassegli-Gozze Baldassare	„
9.	Baule Paolo e Nicolò	Ragusavecchia
10.	Bielić Giuseppe	Kučiste
11.	Bielovučić Nicolò q.m Stefano	Janjina
12.	Bielovučić Nic. q.m Stefano e Nicolò q.m Michele	„
13.	de Bizzarro ved. Nicoletta	Ragusa
14.	de Bona Andrea q.m Pietro possessore del fidecommesso Dobroslavcić	Odessa
15.	de Bona M.e Michele	Ragusa
16.	de Bonda Girol. fedecommesso	Ragusavecchia
17.	Boschi Giovanni q.m Angelo	Curzola
18.	Bosković Natale e Nicolò	Ragusa
19.	Budmani Pietro	„
20.	de Caboga C.te Enrico	„
21.	de Caboga-Cerva er. q.m Biagio	Gerusalemme
22.	de Cerva eredi q.m Antonio	Ragusa
23.	Degiulli Biagio	„
24.	Despot Antonio	Orebić
25.	Domenicani R.R. Padri	Ragusa
26.	Fisković Cristoforo e comp.	Orebić
27.	Flori Caterina eredi	Ragusa
28.	Gargurević Gregorio	San Stefano
29.	de Ghetaldi B.e Giovanni q.m Biagio	Ragusa
30.	de Ghetaldi-Gondola B.e Francesco	„
31.	de Ghetaldi Matteo	Babinopolje
32.	de Giorgi d.r Marino	Ragusa
33.	de Giorgi C.te Savino	„
34.	Glavić Natale	Luka
35.	de Gozze c.te Melchiore e Luca	Malfi
36.	de Gozze Paola e Marina	Ragusa
37	de Gradi Nicolò	„
38.	Ivanišević cav. d.r Giovanni	Orebić
39	Ivetta Michele q.m Matteo	Trappano
40.	Jerić Antonio	Stagno
41.	Jerić eredi q.m Tommaso	Trappano
42.	Klaić Giovanni q.m Biagio	Popović
43.	Kovačević Francesco q.m Stefano	Marsiglia
44.	Lazzarović Biagio eredi	Ragusa
45.	Lepeš eredi q.m Paolo	„
46.	Lučić Cristoforo	„
47.	Marotti d.r Lodovico	Ragusa.
48.	Martellini Michele eredi	„
49.	Mičić Cristoforo	„
50.	Milaković-Skuljević Giovanni	„
51.	Miletić Giovanni	„
52.	Milko Giovanni q.m Giovanni	Lima
53.	de Natali Marina	Ragusa
54.	de Natali Pietro	„
55.	Ogrišić eredi q.m Nicolò	San Giorgio
56.	Pavlović Matteo	Ragusa
57.	Peršić Matteo	„
58.	Peš Luca	Maranović
59.	Petković fraterna qm. Giovanni	Blatta
60.	Poljanić Antonio e Simunković Stefano	Potomje
61.	de Pozza C.te Nicolò Biagio q.m Marco	Ragusa
62.	de Pozza conte Nicolò-Luigi q.m Marco	„
63.	de Pozza C.te Nicolò Saverio, Raff. e Marco qm. Nicolò-Luigi	„
64.	de Pozza C.te Raffaele q.m Nicolò-Luigi	„
65.	Radoš Nicolò, Kresaglia Giov. e Tomašević Nicolò	Kunà
66.	de Rescetar cav. Paolo	Ragusa
67.	de Saraca Matteo e Natale	„
68.	Silia Anna eredi	Stagnopiccolo
69.	Simunković Stefano	Potomje
70.	Skorsur fraterna	Valdinoce
71.	Sorgo eredi q.m Luca Antonio	Ragusa
72.	Sorgo eredi q.m Marietta	Ragusavecchia
73.	Spanić eredi q.m Giacomo	Curzola
74.	Stiepčević Melchiore	Luka
75.	Svilokosi Nicolò	Ragusa
76.	Tudisi-Giorgi Orsola fedecommesso	Ragusavecchia
77.	Valenčič Giuseppe	Ragusa
78.	Vlaichi eredi q.m Cristoforo	Valdinoce
79.	Vodopić eredi q.m Vincenzo	Ragusa
80.	Vragolov fratelli q.m Matteo	Ragusavecchia
81.	Vuletić Vincenzo	Ragusa
82.	Vuličević Rocco	„
83.	Zaffron mons. Giovanni	„
84.	de Zamagna d.r Matteo	„
85.	Zibilić Giovanni	Potomje
86.	Zibilić Giovanni e Tomašević Giovanni	„

Lista elettorale

dei maggiori censiti pei distretti giudiziari: Cattaro, Risano, Budua Castelnuovo.

Imenik biračâ

veleporeznika za sudbene kotare: Kotor, Risan, Budva, Novi.

Num. prog. Tek. Broj	*Nome e cognome* *Ime i prezime*	*Domicilio* *Stan*
1.	Andrić Marco	Dobrota
2.	Armelin Nicolò	Ibraila
3.	Berber Lazzaro	Cattaro
4.	Bieladinović Spiridione	„
5.	Bieladinović Stefano	„
6.	Bosković Alessandro	Livorno
7.	Bosković Michele	Smirne
8.	Bosković Pietro	„
9.	Camenarović Luca eredi	Dobrota
10.	Camenarović Paolo q.m Natale	„
11.	Camenarović Vito	„
12.	Catturić Lazzaro q.m Nicolò	Risano
13.	Chiatović Matteo q.m Simeone	„
14.	Chielović Alessandro q.m Antonio	Risano
15.	Clacor Nicolò	Cattaro
16.	Corner Giovanni	Castelnuovo
17.	Cernogorčević Deodato	„
18.	Dabović Luca	Cattaro
19.	Doglianizza Spiridione	Castelnuovo
20.	Fattuta Antonio e Grando Luca	Venezia
21.	Florio Anna vedova di Luca	Perzagno
22.	Florio Elia	Trieste
23.	Frari Gaetano	Cattaro
24.	Gedović Trifone eredi	„
25.	Giuranović Drago q.m Demetrio	Giurić
26.	Giurković Giovanni q.m Andrea	Risano
27.	Giurković Marco q.m Basilio	„
28.	Giurović cav. Antonio eredi	Perzagno
29.	Giurović Lodovico eredi	„
30.	Gliubissa Giovanni q.m Giovanni	Budua
31.	Gojković fratelli q.m Giorgio	Castelnuovo
32.	Gojković Spiridione	„
33.	Gudelj Michele	Topla
34.	Ivanis Luigia Filidea in Valeri	Budua
35.	Ivanović conte Cristoforo eredi	Venezia
36.	Ivanovič Gasparo	Stolivo
37.	Ivanović conte Giorgio eredi	Dobrota
38.	Ivanković Giorgio	Cattaro
39.	Ivanović Giovanni	Gionović
40.	Ivanović conte Giuseppe	Dobrota
41.	Ivanović conte Matteo q.m Vincenzo	„
42.	Ivanović conte Pietro e consorte Anna	„
43.	Ivanović Stefano	Cattaro
44.	Jaksić Stefano eredi	„
45.	Janković Antonio	Topla
46.	Jovanović fratelli q.m Giorgio	Risano
47.	Jovanović Jovo ed Ivo	Cattaro
48.	Jovanović Marco eredi	Risano
49.	Jovović Spiridione	Cattaro
50.	Lazzarević Nicolò	Baosić
51.	Luković Francesca q.m Antonio	Zara
52.	Luković conte Trifone eredi	Cattaro
53.	Luković Michele q.m Giuseppe	Perzagno
54.	Lui Antonio	Cattaro
55.	Mandel Maurizio	„
56.	Mandić Nicolò	Trieste
57.	Marchić mons. Giorgio	Cattaro
58.	Marinović Saverio	„

Segue il I Supplemento — Slidi I Dodatak.

Digitized by Google

timano decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale della provincia, comprovando l'età, una buona condotta morale, gli studii percorsi, l'abilitazione all'ufficio di sottomaestro, e la perfetta conoscenza della lingua slava, che è la lingua d'istruzione e dell'italiana.

Lesina 5 ottobre 1875.

Dall' i. r. consiglio scolastico distrettuale.

stbe ove objave u pokrajinski službeni list, dokazav koliko im je godina, da su dobra čudoredna ponašanja, koje su nauke izučili, da su spesobni za mjesto podučitelja, i da podpuno poznaju hrvatski naukovni jezik i talijanski.

Hvar 5 listopada 1875.

Od c. k. kotarskog učionsk. Vieća.

Editti.

N. 5242-civ. 1—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 28 ottobre e 29 novembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita degli stabili sottodescritti oppignati da Pietro Gercich ad Andriana ved. Juresko et LL. CC. e stimati fiorini 2300 soldi 20, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 2300 soldi 20.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore delle stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Gli stabili verranno venduti in un solo lotto.

6. Ogni offerente all' asta dovrà depositare il dieci per cento a titolo di vadio sul prezzo di stima.

Descrizione degli stabili.

1. Miglioramenti sul terreno del Reg. Demanio in Castel Abbadessa vocato Bucinuaci, al 4.to confina da levante torrente, ponente Giovanni Danielov, da mezzodì torrente, da borra Matteo Ljubenkov. stimati pel colono . . . . . f. 173:66 $^1/_2$

2. Miglioramenti sul terreno della mensa vescovile Spalato vocato Rat al 4.to lavorato dall' esecutata ed altri subcoloni, confina da levante torrente e Ljubenkov Giovanni, ponente strada, a mezzodì Antonio Rakov ed eredi di Elia Sokolov, a borra Giovanni Ljubenkov ed altri valutati pell' esecutato . f. 527:19 $^1/_2$

3. Orti 2, disgiunti l'uno dall' altro u Dozu, la parte di levante, confina a levante e mezzodì strada, ponente eredi Ciurlin q.m Stefano, a borra fabbriceria della chiesa di C. Abbadessa di klaf 75 f. 99:— —

La parte di levante è posta fra confini da levante eredi Ciurlin q.m Stefano, mezzodì strada, borra e l' esecutato Lorenzo Juresko, ponente eredi Braga di kalfter 100, velutato . . . . f. 125:50—

4. Terreno incolto con piante di rovere, vocato Mariansko, confina da levante Antonio Delia, ponente stradicella, mezzodì gli esecutati, borra strada, di klaf. 70 f. 16:10—

5. Terreno arativo vocato Mariansko lavorato da Maria Juresco in Serdar, confina da levante Stefano Daniel, ponente Antonio Delin, mezzodì eredi Braiza, borra Stefano Ciurlin di klafter 697, valutato colle piante e muro f. 275:69—

6. Terreno vignato vocato Kerč lavorato da Giovanni Katurin al 3.zo, confina da levante Pietro Carev, a ponente monte Kaosiak di klaf. 974, valutato . . . . f. 169:58—

7. Miglioramenti sul terreno arrativo vocato Milincovo proprietà delle monache S. Chiara al 4.to, confina a levante strada, ponente Carlo Kokov, mezzodì e borra l'esecutato Juresko, valutato f. 74:12 $^1/_2$

8. Miglioramenti sul terreno vignato vocato Stipiciuo di proprietà della mensa vescovile di Spalato, lavorato da subcolono Michele Delia, il quale corrisponde il $^1/_4$ al colono Juresko, confina a levante strada, ponente Stefano Ciurlin, mezzodì strada, e borra Matteo Perlin, valutato pell' esecutato . . . . f. 200:20—

9. Miglioramenti colonici sul terreno vignato vocato Priovo di proprietà del convento di S. Chiara alla condizione del 4.to confina a levante eredi Jureschin, ponente Pietro Tangur, mezzodì Stefano Ciurlin, a borra strada . . . . . . f. 262:57—

10. Miglioramenti sul terreno vignato ed incolto vocato Postinica di proprietà della parrocchiale di C. Abbadessa al 5.to, confina da levante e mezzodì strada, ponente Simun Pavlov e Antonio Damianov Miaglievich, a borra Cruda Stinica. . f. 84:15—

11. Miglioramenti sul terreno vignato, olivato, era di proprietà di Spiro Grisogono vocato Blatto, ora delle monache di S. Chiara, viene corrisposto $^3/_8$ alle monache e colono Battina, confina a levante Antonio Serdar, e Giuseppe Bedalov, ponente Giovanni Perkut, a borra Pietro Miskov e Paolo Ciurlin, a mezzodì strada regia . . f. 292:42 $^1/_2$

Totale f. 2300:20—

Spalato 9 luglio 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 4033-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 23 ottobre, 23 novembre e 23 dicembre 1875 terransi i triplici incanti per la vendita dei sottodescritti beni oppignorati da Giovanni Ivon da Sebenico a Mate Samadzia da Kriske e stimati fiorini 430, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 430.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore della stima, e nel terzo a prezzo qualunque inferiore anche all' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ciascun offerente dovrà depositare a titolo di vadio il decimo del prezzo d' estimo.

Dal deposito del vadio e prezzo di delibera sarà esonerato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito pel caso si rendesse deliberatario.

Descrizione dei fondi.

C. Una casa di abitazione ad un piano coperta di placche, lunga braccia sei, ed alta otto, cinta di muro in calce, fra confini da scilocco Jure Samarzia, a borra pojata del debitore Mate Srdmarzia, tramontana Marko Samarzia, maistro monte Masoeć.

2. Guvno pod Pojatom e un orto pod Guvnom dell' estesa di un quarto di giornata di lavoro, compresovi tutto l' orto un terreno arativo denominato Podvornica dell' estesa di giornate una e mezza d' aratura il tutto fra confini da scilocco Jure Samarzia, tramontana Marko Samarzia, borra la casa del debitore Mate Sarmrdzia, maistro strada.

3. Un terreno arativo denominato Velika Gniva sito pure a Kriske dell' estesa di giornate tre d' aratro, fra confini da scilocco Luka Samarzia, borra Ante Bitunjac, tramontana Marko Migalo, maistro strada.

Dernis 20 settembre 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale

N. 4053-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 22 ottobre, 22 novembre, e 22 dicembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del

a) Terreno arativo Imoca a Gradac dell' estesa di una giornata di lavoro, fra confini da borra Marko Barisić Migalo, da scilocco Ivan Borać, e strada da tramontana Josip Plančić, e da mezzodì Cikola.

b) Un terreno arativo Dilić nad malim Livodame u Gradac di giornate una di lavoro, fra confini da borra strada, da tramontana Jakov Casić, da scilocco Jakov Caići, e da mezzodì Livada Vulić e Caici.

c) Terreno arativo Drinj a Ružić dell'estesa di una giornata in tre pezzi fra confini da borra Mate e Grgo Dugoći, da tramontana Ivan Vestici, da scilocco Sofia Vestić, da mezzodì Mate Abduli, oppignorati da Marko Živković Supuk alli Pava e Cvita Jukica e stimati con fiorini 240, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 240.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ed a prezzo non inferiore alla stima nei primi due incanti, ed al terzo anche al disotto di tale prezzo, e verso il deposito del vadio del 10 per cento, dal quale sarà esente l' esecutante pel caso si facesse deliberatario e così pure dal deposito del prezzo, fino all' ammontare del suo credito.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravii inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Dernis 16 settembre 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 3863-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 22 ottobre, 22 novembre e 22 dicembre 1875 terransi i triplici esecutivi incanti per la vendita del terreno vignato a Velušić, di forma quadrangolare che abbraccia la superficie di 6 zappe di lavoro, fra confini da borra vignato di Dujo Bua, da mezzodì vignato ed arativo di Mate Bua, da levante vignato di Juko Bua, e da ponente ograda di Pilip Bua, oppignorato da Ante Matić alli Dujo e Jakov Bua q.m Mate, e stimato con fior. 146:10, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 146;10.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ed al terzo incanto al disotto del prezzo di stima, verso il deposito del vadio del 10 per cento dal quale sarà esonerato l' esecutante rendendosi deliberatario fino all' ammontare del suo credito, e così pure dal deposito del prezzo di delibera.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Dernis 4 settembre 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4133-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 23 ottobre, 23 novembre e 23 dicembre 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei sottodescritti beni oppignorati da Giovanni Ivon da Sebenico alli Božo ed Antona Vidović e Mate Vukicević da Gradaz e stimati fior. 489, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 489.

2. Verrà deliberato al miglior offerente, nei primi due incanti a prezzo non inferiore della stima, e nel terzo a prezzo qualunque inferiore anche alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi e aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro 3 giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ciascun offerente dovrà depositare il decimo del prezzo d' estimo a titolo di vadio. — Dal deposito del prezzo di delibera e del viadio sarà esonerato l' esecutante nel caso si rendesse deliberatario.

Descrizione de' beni.

1. Terreno vignato denominato Vinograd Kod Crkve sito a Gradac, dell' estesa di zappe 10, fra confini da scilocco Stipan Vidović, borra e maistro strada, tramontana Petar Vidović.

2. Terreno arativo denominato Podlašgone sito a Gaine in due pezzetti, del' estesa di mezza giornata fra confini da levante eredi q.m Marko Jukica, mezzodì Ivan Mažian, ponente Antona Vidović, borra Bariša Sošula q.m Paško.

3. Terreno arativo vocato Matiačevno in due skladi sito a Gaine, dell'estesa di mezza giornata, fra confini da Levante Bariša Sešu'a Bičo, mezzodì fosso, ponente Ivan Marian, borra strada.

4. Terreno arativo vocato Odanak sito a Gaine dell' estesa di giornate mezza, fra confini da levante Martin Marian, mezzodì strada, ponente Jure Sešula, borra Martin Marian.

5. Terreno arativo vocato Podvornica sito a Gaine dell' estesa di mezza giornata fra confini da levante Jure Marian, mezzodì Grudina, ponente Martin Marian, borra strada.

6. Terreno vignato vocato Pod Skladim, sito a Gaine dell' estesa di quattro zappe, fra confini da levante Martin Marian, mezzodì strada, ponente Marko Bilać, borra Grudina.

Digitized by Google

7. Terreno arativo Kerčušine a Gaine, dell' estesa di un ora di lavoro fra confini da levante Martin Marian, dagli altri lati Čikola.

8. Terreno arativo Rachette a Guine, dell' estesa di mezza giornata, fra confini da levante Ivan Marian, ponente Ilija Clez, borra Čikola, mezzodì strada.

9. Terreno vignato denominato Glavica a Bučić, dell' estesa di zappe cinque, fra confini da scilocco Ivan Vukičević, borra e maistro strada, tramontana Mijo Vukičević.

10. Terreno arativo Livado a Bučić, dell' estesa di mezza giornata, fra confini da scilocco Ivan Vukičević, borra Ante Vukičević, tramontana Čikola, maistro Mijo Vukičević.

Dernis 22 settembre 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Nr. 5454-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 20 decembre 1875 e 20 gennaio 1876. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Antonio Tripalo da Zara a Francesca Erceg ed Antonio q.m Giovanni conjugi Gliubich, da Sebenico restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 8950:70 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggiore offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima, ed i beni stessi verranno alienati in un sol lotto.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. La casa posta in questa città (Sebenico) nella contrada S. Francesco al civ. N. 437 a tre piani con caneva e canevino sottopostivi, pozzo nonchè tutti i diritti ingressi e regressi, fra confini da borra muracca Sarich, da scilocco strada, da garbino strada, e da maistro Ante Matecich.

2. Il caratto acquistato da Nicolò Kallik sopra il casone Kalik cioè una macina ed un ottavo d' altra macina posto sul fiume Kerka denominato Brigh, nonchè il caratto di due folli di rassa, consistente in mezzo follo, ed in fine il quarto caratto della casa ad uso d' osteria attigua al casone stesso.

3. La casa d' abitazione posta in questo Borgo di terra a 2 piani con cortile ed un orto attiguo alla casa stessa, costrutta in muro a calce, coperta con coppi, fra confini da borra Jure Sekulić, Gasparo Bogdan e fratelli Rude, da scilocco eredi Lončar. da garbino e maistro strada.

4. Un orticello posto in questo Borgo di terra dal lato di mezzodì della casa cinto da muro a secco con alcuni gelsi, fra confini da borra strada, da scilocco Cortellini, da garbino Erceg, da maistro orto Kostan.

5. Le ragioni coloniche radicate sul terreno vignato posto in questo campo Superiore denominato Rastovo, dell' estesa di 60 zappe, con olivi 20 di proprietà metà delle reverendi monache di S. Lucia e metà della sig. Marta ved. Supuk soggetto al sesto di dominicale, fra confini da borra strada e bosco comunale, da scilocco Joso Zar, da garbino e maistro strada.

6. Un terreno vignato diviso in due pezzi uno attiguo all' altro situato in questo campo superiore, vocato Pergliughe, dell' estesa di zappe 20 circa, fra confini da borra Andrea Crogna, da scilocco eredi Čagelja, da garbino e maistro Daniela ved. Bioni.

Sebenico 29 luglio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2046-Civ. 1—3

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Elia Balać qm. Mile da Verlica essere stata in di lui confronto presentata da Nicolò Ristović da Verlica nel giorno 5 luglio 1874. N. 1317 istanza per estimo giudiziale del terenno Duga Gniva colpito di pegno col decreto esecutivo 27 gennajo 1874 Num. 149, che in seguito alla successiva istanza prodotta nel dì 4 settembre 1875 sub. N. 2046 dal medesimo Ristović per nomina d' un curatore speciale ad esso assente, e ridecretazione d' estimo, venne nominato Petar Balać fu Mile in curatore speciale e destinata la mattina dei 10 novembre 1875 alle ore 9 pell' effetuazione dell' estimo stesso essendo stato delegato in commissario l' i. r. Cancellista Dancevich ed in periti Stojan Covačevich e Juriša Oklopčić.

Verlica 4 settembre 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1396-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare in Ragusa, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' Ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 meridiane dei giorni 8 novembre, 13 decembre 1875 e 13 gennajo 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita degli stabili contemplati dal protocollo d' estimo 12 luglio 1875, N. 1038 appartenenti ad Aniza ved.va di Stefano Nadramia qual tutrice dei mm. Pasko, Giovanni ed Anna del fu Stefano Nadramia da Bergatto, opignorati da Elia Maticevich cessionario di Pietro di Bartolomeo Ballarin da Gravosa, e stimati a fiorini 2059, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2059 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore della stima, al III a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il 10% del prezzo offerto ed il deliberatario dovrà versare entro tre giorni dall' approvazione della delibera il saldo del prezzo sotto comminatoria di reincanto a sue spese, danno e pericolo.

5. Nel caso che l' esecutante stesso si rendesse deliberatario sarà dispensato e dal vadio e dal deposito del prezzo per l' ammontare del suo credito capitale ed accessorj.

Ragusa 25 settembre 1875.
Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 1417-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare in Ragusa, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 meridiane dei giorni 9 novembre e 14 dicembre 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita delle realità di ragione di Matteo Persich e contemplate dal protocollo d' estimo 4 agosto 1875 N.r 1211 e divise in due lotti, oppignorate da Luigi de Saracca amministratore della facoltà Grazić col procuratore avvocato d.r Lodovico Marotti e stimate a fiorini 33166:30, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 24599:10 pel I lotto e fior. 8567:20 pel II lotto, rispettivi prezzi di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore di fi. 24599:10 per il primo, e di fi. 8567:20 pel secondo lotto

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli Stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Ogni offerente dovrà depositare il 10% del prezzo offerto a titolo di vadio ed il deliberatario entro tre giorni dall' approvazione della delibera dovrà depositare in seno giudiziale il saldo del prezzo sotto pena di reincanto a sue spese, danno e pericolo.

5. L' esecutante sarà dispensato, rendendosi egli deliberatario, dal deposito del vadio e del prezzo fino all' ammontare del suo credito pel quale procede esecutivamente.

Ragusa 25 settembre 1875.
Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 4039-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 22 novembre e 22 decembre 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita dei sottodescritti beni oppignorati da Daniele Dereta da qui a Simo Skolopia q.m Marco da Miočić e stimati fior. 935, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 935.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non minore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Da tale deposito sarà esonerato l' esecutante pel caso si rendesse deliberatario fino all' ammontare del suo credito, e dopo rispettate le iscrizioni anteriori a quella dell' esecutante stesso.

Descrizione dei beni.

1. Terreno arativo denominato Podvornica dell' estesa di mezza giornata circa di aratura, fra confini da levante e ponente Nicola Pakosica, da mezzodì Ante Novaković, e da borra Simo Skolopia.

2. Orto con casa d' abitazione a pian terreno coperta con placche, con muri a secco, lunga braccia 15, larga $7\frac{1}{2}$ e alta 3 con aja, pojata coperta con falasco, e cortile adiacente, fra confini da borra strada, da levante e ponente Niko Pakosica, e da mezzodì Podvornica ad 1.

3. Un ograda per borra della casa e fondo ove esisteva la muracca, dell' estesa di mezzo campo con 4 fafarinche, fra confini da mezzodì strada, da scilocco Nikola Pakosica, da borra pascolo e da tramontana Pietro Miović.

4. Terreno vignato detto Pod Križom, dell' estesa di zappe 30 circa, comprese le due giornate di aratura ed i miglioramenti colonici sopra fondo di Antonio Novaković di zappe 4, fra confini da levante Progon, da ponente Stevo Martić, da borra Progon, e da mezzodì Pamučar.

5. Terreno arativo denominato Vinogradina, dell' estesa di mezza giornata di aratura, fra confini da levante Giovanni Novaković, da ponente strada, da mezzodì Anna Novaković, e da borra Petar Mirčeta.

6. Miglioramenti colonici radicati sopra il terreno vignato delli Anna e Giovanni Novaković e Simeone Jović dell' estesa di zappe 6 e non dieci, fra confini da levante Petar Mirčeta, da ponente strada, da mezzodì Simo Skolopia e da borra Giovanni Novaković e Simo Jović.

7. Terreno non vignato ma arativo Pod Vinogradinom, fra confini da levante D.r Difnico, da borra il precedente terreno, da ponente Anna Novaković, da mezzodì Jure Martić.

Dernis 20 settembre 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 6721-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale in Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 ant. in poi del giorno 22 dicembre 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Niccolò Rovillo col D.r Zuliani a Matteo Surnara q.m Francesco, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1203:50 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ed anche al disotto del prezzo d' estimo e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti al bene stesso e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene.

Un fondo sito nel Borgo di terra di Sebenico vicino S. Martino circuito tutto di muro in calcina per uso di fabbrica dell' estesa di 60 klafter quadrati circa, fra confini da mezzodì strada pubblica, da scilocco Sime Dodig, da borra eredi Kovačević q.m Pietro e da tramontana stradicella dell' esecutato.

Sebenico 16 settembre 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1358-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale di Circolo in Ragusa si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 30 ottobre, 1 decembre 1875 e 10 gennaio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita dello stabile di ragione dell' eredità giacente del fu Vincenzo q.m Michele Miloš situato a Malfi e contemplato dal protocollo d' estimo 22 luglio 1875 N. 1056 oppignorato da Vincenzo q.m Nicolò Miloš e stimato a fior. 1000 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 1000.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ma ai primi due incanti non a prezzo inferiore di stima, al terzo incanto poi al maggior offerente a qualunque prezzo anche minore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell' approvazione della medesima, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, ed ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del prezzo offerto.

5. Nel caso che l' esecutante stesso si rendesse deliberatario sarà dispensato dal vadio e dal deposito del prezzo per l' ammontare del suo credito capitale ed accessorj.

Ragusa 18 settembre 1875
Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 5309-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 17 novembre e 17 decembre 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita del bene esecutato da Giovanni Raimondi a Stefano Saudic q.m Pava da Goris.

(Vedi 1.a pub. al N. 80).

Sebenico 21 luglio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Tipografia Governiale

GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 83 - Zara, Sabato 16 Ottobre 1875

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana. Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4**. Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite. Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell'Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 83 - U Zadru, u Subotu 16 Listopada 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*. Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznesi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.** Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena. Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

La presidenza dell'i. r. direzione provinciale delle finanze ha nominato pel servizio degli ufficii d'imposta e depositi giudiziarii in Dalmazia in ricevitore della IX classe di rango il controllare Matteo *Katić*, in controllori della X classe di rango gli aggiunti steurali Pietro *Pinelli* e Giuseppe *Sošćar*, in aggiunti steurali della XI classe di rango gli attuali praticanti steurali Antonio *Montana* e Carlo *Fattori*.

Il consiglio scolastico provinciale ha accordato al maestro effettivo presso il ginnasio superiore di Ragusa Antonio *Vučetić* la conferma stabile nel magistero, riconoscendogli in pari tempo il titolo di professore.

N. 3893 NOTIFICAZIONE.

La terza sessione ordinaria della corte d'assise per l'anno 1875 presso l'i. r. tribunale provinciale di Zara verrà aperta la mattina del 15 novembre p. v. alle ore 9 nella sala dei dibattimenti dello stesso tribunale.

Vengono destinati a presidente della corte l'i. r. presidente del tribunale provinciale sig. Federico cav. de Paitoni, ed a sostituti i sigg. consiglieri provinciali Giovanni Dominis, Michiele Kapović e dr. Giuseppe Marcocchia.

Zara 11 ottobre 1875

Dall'i. r. tribunale d'appello dalmato.

N. 461-ris. AVVISO.

Gli elettori del collegio elettorale dei maggiori censiti aventi diritto all'elezione del deputato pel Consiglio dell'impero, fissata pel giorno 20 ottobre corrente, ai quali non venissero consegnate le carte di legittimazione e le schede di votazione 24 ore prima del giorno stabilito per l'elezione, vengono diffidati, — a senso del § 27 del regolamento elettorale pel Consiglio dell'impero annesso alla legge 2 aprile 1873, — a prelevarle personalmente presso questo i. r. capitanato distrettuale.

Zara 13 ottobre 1875.

L'i. r. consigliere di luogotenenza, capitano distrettuale

Fortis.

Il 2 ottobre 1875 furono dispensate e spedite le edizioni slava ed italiana della XXXIX puntata del bollettino delle leggi dell'Impero, già pubblicata l'11 settembre 1875 soltanto in lingua tedesca.

Essa contiene sotto il

N. 117, la notificazione del ministro del commercio 30 agosto 1875, relativa alla ammissione di una pesa a ponte per la vendita ambulante del carbone, stazzatura e bollatura.

N. 118, l'ordinanza del ministero per la difesa del paese, del ministero d'agricoltura e del ministero dell'interno, di concerto col ministero della guerra dell'Impero del 30 agosto 1875, con cui vengono stabilite speciali misure minimali nel caso che in Dalmazia avesse luogo la mobilizzazione di cavalli ed animali da tiro.

N. 119, l'ordinanza del ministero per la difesa del paese, del ministero di agricoltura, e del ministero dell'interno del 30 agosto 1875, con cui vengono modificate e rispettivamente completate alcune disposizioni dell'ordinanza ministeriale del 1. agosto 1873 (boll. delle leggi dell'Impero N. 136) relative alla annuale dimostrazione ed all'evidenza del numero e qualità dei cavalli (animali da tiro) allo scopo di ripartire il contingente in caso di mobilizzazione.

N. 120, la notificazione del ministero delle finanze del 1 settembre 1875, relativa alla istituzione a Görlitz di un i. r. capo ufficio doganale di prima classe nella stazione della ferrovia Berlino-Görlitz, e di un i. r. ufficio doganale sussidiario di prima classe nella stazione ferroviaria Seidenberg.

N. 121, l'ordinanza del ministero delle finanze del 6 settembre 1875, relativa alla istituzione di un ufficio delle imposte e di depositi giudiziarî in Hartmanitz.

PARTE NON UFFICIALE.

Il movimento insurrezionale, che da parecchio tempo regna nelle limitrofe provincie turche, si è negli ultimi giorni sempre più avvicinato ai nostri confini, lungo tutta la linea da Metković fino a nord di Knin, ed ha messo in una certa inquietudine la nostra popolazione, che ha tanti e molto rilevanti interessi da quella parte del confine.

Per tutelare il principio di neutralità e per mantenere l'ordine

SLUŽBENI DIO.

Predsjedništvo c. k. financijalnog pokrajinskog Ravnateljstva naimenovalo je za službu poreznih ureda i sudbenih ostava u Dalmaciji prijamnikom IX činovnog razreda prigledníka Matu *Katića*, prigledníkom X činovnog razreda porezne pristave Petra *Pinelli-a* i Josipa *Sošiara*, poreznim pristavim XI činovnog razreda dosadanje porezne vježbenike Antuna *Mantona* i Dragutina *Fattori-a*.

Učionsko pokrajinsko Vieće podielilo je stalnomu učitelju kod višjeg Gimnazija u Dubrovniku Antunu *Vučetiću* stalnu potvrdu na učiteljstvo, priznav mu istodobno naslov profesora.

Br. 3893. OZNANA.

Treće redovito zasjedanje porotnog Dvora za godinu 1875 kod c. k. pokrajinskog Suda u Zadru otvoriti će se na 15 dojdućeg studenoga u 9 sati izjutra u razpravnoj dvorani istog Suda.

Predsjednikom Dvoru odredjuje se c. k. predsjednik pokrajinskog Suda gosp. Fridrik vitez Paitoni, a zamjenikom gospoda pokrajinski savjetnici Ivan Dominiš, Mihovil Kapović i dr. Josip Marcocchia.

Zadar, 11 listopada 1875.

Od c. k. prizivnog Suda dalmatinskog.

Br. 461-t. OBJAVA.

Birači izborničkog sbora veleporeznika, koje idje pravo izbora poslanika na carevinsko Vieće, urečenog dne 20 tek. listopada, kojim se za 24 sata prije izbora urečenog dana ne bi izručile izkaznice i glasovne zapiske, pozivlju se — u smislu § 27 izbornog reda za carevinsko Vieće pridruženog zakonu 2 travnja 1873 — da ih lično dignu kod ovoga c. k. kotarskog Poglavarstva.

Zadar, 13 listopada 1875.

C. k. namjestnički Savjetnik kotarski Poglavar

Fortis.

Na 2 listopada 1875 razdalo se i odpravile hrvatsko i talijansko izdanje XXXIX komada carevinskog zakonskog lista, proglašenog već na 11 rujna 1875 samo njemačkim jezikom.

Komad sadrži pod

Br. 117, oznanu ministra trgovine 30 kolovoza 1875 o pripustu teže na tek za obilaznu prodaju, baždarenje i biljegovanje uglja.

Br. 118, naredbu ministarstva zemaljske obrane, ministarstva poljodjelstva i ministarstva unutrnjih posala, u dogovoru s vojničkim ministarstvom carevine, 30 kolovoza 1875, kojom se odredjuju posebne najmanje mjere slučajem da se u Dalmaciji provede sprema konjâ i vozne živine.

Br. 119, naredbu ministarstva zemaljske obrane, ministarstva poljodjelstva i ministarstva unutrnjih posala 30 kolovoza 1875, s kojom se preinačuju i dotično dopunjuju neke odredbe ministarske naredbe 1 kolovoza 1873 (carev. zak. list Br. 136) glede godišnje pokaznice i vidika o broju i vrsti konjâ (vozne živine), u svrhu da se porazdieli dopadak slučajem spreme.

Br. 120, oznanu financijalnog ministarstva 1 rujna 1875 o zavedenju u Sgorelicah c. k. glavnog carinarskog ureda prvog razreda u brzojavnoj postaji Berlin-Sgorelice, i c. k. pomoćnog carinarskog ureda prvog razreda u željezničkoj Hedvičkoj postaji.

Br. 121, naredbu financijalnog ministarstva 6 rujna 1875 o zavedenju poreznog i sudbeno-ostavničkog ureda u Hartmanitzu.

NESLUŽBENI DIO.

Ustanak, koji je od nekoliko vremena buknuo u pograničnih turskih pokrajinah, ovo se zadnjih dana sve to više približio našoj granici uzduž zemljišta Metkovičkog pa Kninu do sjevera, i ponešto je uznemirio naš narod, koji ima toliko važnih interesa s one strane granice.

Na žastitu načela jednostranosti i na uzdržanje javnog reda, vlada

Digitized by Google

pubblico, il governo, a quanto rileviamo, ha disposto che alcuni punti principali al confine, quali Vrgorac Imoschi, Sinj ed Aržanò, sieno provvisti d' una guarnigione di truppe.

Per quanto concerne poi l'ultimo nominato luogo, riguardo a cui si erano di questi giorni sparse le più inquietanti notizie, possiamo assicurare, che dei conflitti ci furono nella immediata vicinanza del nostro confine, senza che però essi si fossero estesi sul nostro territorio.

Scuola di architettura navale

presso l' i. r. accademia di commercio e nautica in Trieste.

L' inscrizione in questo corso ha luogo durante le prime settimane di questo mese. Come uditori ordinari vengono ammessi quei giovani che possono comprovare o mediante attestato legale, o mediante un esame di ammissione di essere in possesso delle cognizioni che si richiedono per l' assolutoria di una scuola reale superiore.

Si ammettono poi anche uditori straordinari per singole lezioni.

La frequentazione di questa scuola è di speciale interesse per tutti quelli che aspirano al conseguimento di un diploma d' ingegnere navale civile, documento recentemente introdotto dall' i. r. governo marittimo.

Per studenti meno agiati vi sono poi diversi stipendi di somme rilevanti.

Oltre alla costruzione navale s' insegna la meccanica e la costruzione di macchine marine, offrendo in questo modo estesa istruzione anche per coloro che intendessero dedicarsi a questi rami.

Interno.

Vienna, 9 ottobre. Delegazione cisleitana: discussione del fabbisogno ordinario del ministero della guerra. -- Nella discussione generale parlarono il barone Walterskirchen, Oelz ed il preside del comitato, Herbst. Al titolo 2 furono cancellati, secondo la proposta commissionale, f. 4133 per l'impiego di ufficiali pensionati in uffici locali. Al titolo 6, comandi superiori e stato maggiore — dopo viva discussione, nella quale il capo dello stato maggiore generale John, ed il ministro della guerra, bar. Koller, esposero l' alta importanza dello stato maggiore per la direzione dell' esercito, e i delegati Rossbacher, Engerth e Winterstein appoggiarono le proposte governative — venne approvata la cancellazione di 65.500 f. proposta dal comitato. Al titolo 7, spese generali per le truppe, furono parimente approvate a grande maggioranza, dopo viva discussione, le cancellazioni proposte dal comitato, cioè f. 63,232 per la cavalcatura dei comandanti di compagnia, e f. 30,296 per la chiamata sotto le armi di ufficiali della riserva. Gli altri titoli furono votati senza discussione, a seconda delle proposte governative, concordanti colle proposte del comitato. La prossima seduta avrà luogo lunedì.

— La Delegazione ungarica approvò senza modificazioni, secondo le proposte del comitato, il bilancio ordinario e straordinario del ministero della guerra, compresovi il fabbisogno per nuovi cannoni. Al titolo 7.° il capo sezione Benedek raccomandò la votazione della somma preliminata per fornire di cavalli i capitani, e che fu cancellata dal comitato. I delegati Varady e Jokay sostennero la proposta commissionale, che venne anche accettata.

— La *Montagsrevue* afferma con certezza, che il ministero austriaco ha già da vario tempo risposto con una recisa negativa ai due memorandum del governo ungherese sulle questioni della banca e del dazio consumo. Il ministro delle finanze designò la regolazione della valuta come condizione preliminare a qualsiasi discussione e soluzione della questione bancaria, mentre nella risposta alla nota ungarica sulla questione del dazio consumo pone in rilievo la circostanza che il metodo attuale di conteggio era una delle condizioni in vista delle quali la Cisleitania si sobbarcò a non meno del 70 per cento nelle spese comuni.

Secondo la stessa *Montagsrevue* il viaggio del ministro del commercio Chlumecki a Pest aveva per oggetto principale la separazione della rete della Südbahn, e le trattative per rilevare se l' Ungheria, al pari dell' Austria, fosse disposta a cedere ad eventuali compratori le linee della Südbahn site fuori dell'Austria. Fu presto raggiunto un pieno accordo; soltanto fu rimessa a separata trattazione la questione della cessione del tratto ungherese della Südbahn.

L' Anglobank sconta finora a pieno valore i *coupons* dei lotti turchi

Estero.

Roma, 9 ottobre. Il generale Cialdini, con tre ajutanti del Re, si porterà al confine per salutare l' Imperatore di Germania.

Costantinopoli, 9 ottobre. La banca imperiale ha protestato formalmente contro la misura relativa al pagamento dei *coupons*, ed aspetta istruzioni dai suoi comitati di Parigi e Londra. Si attende la pubblicazione di una ulteriore nota esplicativa, la quale dichiarerà, che una metà dell' importo dei *coupons* sarà pagata in contanti, e l' altra metà entro cinque anni.

— Il prestito turco alla chiusura: 33,13, lotti turchi 85: altri senza affari.

Nessuna nota esplicativa per oggi, ma promessa per domani.

Il governo italiano chiese oggi ufficialmente schiarimenti sulla misura presa.

Le ambasciate delle altre potenze chiesero pure, ma officiosamente, qualche spiegazione.

Le banche locali preparano una petizione da presentarsi al sultano contro la misura.

— 11 ottobre. Una nota uffiziosa ed esplicativa affissa alla Borsa promette il pagamento della metà del *coupons* in contante, l' altra metà in cinque anni. Se scorsi i cinque anni la suddetta metà capitalizzata e fruttante intanto il 5 per cento non fosse stata pagata, se ne prorogherebbe ulteriormente la scadenza, fino a completa estinzione del debito interno, la cui garanzia, divenuta per tal modo libera, sarebbe applicata al pagamento degli accennati interessi ed alla ammortizzazione. Il pagamento stesso poi dei *coupons* seguirà metà in contante, e metà con nuovi titoli al 5 percento pagabile (il 5 percento) in contante nel giorno stesso della scadenza della prima metà. A guarentigia del puntuale pagamento della prima metà dei *coupons*, e degli interessi del 5 per cento sulla seconda sono destinati tutti i redditi delle dogane, dei tabacchi del sale ed il tributo dell' Egitto. Se questi vi si dimostrassero insufficienti, vi si applicherà anche la tassa sui montoni.

Parigi, 10 ottobre. Il *Journal Officiel* pubblica la risposta di Mac-Mahon al cardinale Saint-Marc nella cerimonia della consegna del berretto cardinalizio. Mac-Mahon disse: „ Tengo molto in pregio la prerogativa che mi permette consegnarvi le insegne dell' alta dignità conferitavi. Ravviso, come voi, nella decisione una nuova testimonianza dei buoni rapporti fra la Santa Sede ed il mio Governo. Mac-Mahon fece quindi un breve elogio al cardinale.

Madrid, 11 ottobre. Si assicura essere stata diretta al vaticano una nota nella quale il governo spagnuolo dichiara di rispettare il concordato, salva quella parte nella quale si stabiliscono diritti interni (sic) ed obblighi internazionali. Gravi mo-

je, u koliko doznajemo, sad naredila, da se glavna mjesta na granici, kano Vrgorac, Imoski, Sinj i Aržano, obskrbe vojničkom posadom.

Što se pak tiče zadnjeg mjesta, o komu se ovo dana jako neuznemirujućih viesti raznosilo, možemo uvjeriti, da je sukobâ bilo baš blizu naše granice, ali da se nisu dohvatili našeg područja.

Učiona brodarskog graditeljstva

kod c. k. trgovačke i pomorske akademije u Trstu.

Upis u ovaj tečaj biva kroz prvih nedjelja ovog mjeseca. Kao redoviti slušaoci primaju se mladići, koji preko zakonite svjedočnice ili preko pripustnog izpita mogu dokazati, da znadu što se hoće odriešaju kod višje realke.

Primaju se takodjer vanredni slučaoci pojedinih predavanja.

Polaženje je ove učione osobito koristno onim, koji teže da dobiju diplomu brodarskog gradjanskog mjernika, to izpravu što je uvela onomadne c. k. pomorska vlada.

Za manje imućne učenike ima nekoliko zakladinâ znatnog iznoska.

Osim brodarske gradnje uči se giboslovje i gradnja pomorskih strojeva, s čim se obširni nauk pruža i onim, koji bi se htjeli na te grane podati.

Naša zemlja.

Beč, 9 listopada. Odaslanstvo ovolitavsko: vićanje o običnom proračunu ratnog ministarstva. - Pri obćenom vićanju besidiše: baron Walterskirchen, Oelz, pridsidnik odbora Herbst. Pri naslovu 2 ukinuto je, po pridlogu odbora, f. 4133 za postavljanje na službu u mistnim uredima umirovljenih častnikah. Pri naslovu 6, — višja zapovidništva i čeoništvo — posli živog pretresanja, pri čemu glavar čeoništva, gjeneral John, i ratni ministar, bar. Koller, iskazaše veliku znamenitost čeoništva za upravljanje vojske, a odaslanici Rossbacher, Engerth i Winterstein vladine pridloge podupriše — odobreno je ukinuće 65,500 f. od odbora pridloženo. Pri naslovu 7, — obćeni troškovi na vojsku, takodjer velikom većinom odobrena su, posli živog pretresanja, ukinuća od odbora pridložena, to f. 63,232 za konje zapovidnicima kumpanijah, i f. 30,296, za dozvanje častnikah pričuvnih. Ostali su naslovi glasovani bez pretresanja, po vladinim pridlozima, s' pridlozima odbora slažućim se. Dojduće silo biće u ponediljak.

— Odaslanstvo ungarsko odobri bez preinake, po pridlozima odbora, obični i izvanredni proračun ratnog ministra, u što ulazi i proračun za nove topove. Pri naslovu 7, glavar od odsika Benedek priporuči da se glasuje za svotu pridračunanu radi nabave konjah kapetanima, koju odbor ukide. Odaslanici Varady i Jokay, poduprišé pridlog poverenstva, te bi primljen.

— *Montasrevue* na uzdanu tèrdi, da je ministarstvo austrijansko već odrišitim nijekanjem odgovorilo na dva pomenika vlade ungarske o pitanjima odnosećim se ne banku i na potrošarinu. Ministar financijah naznači uredjenje vridnote kao pridtečan uslov za koje mu drago pretresanje i raspravljanje pitanja novčarskog, dočim u odgovoru na dopis ungarski, o pitanju glede potrošarine, meće u izgled okolnost tu, da sadašnji način računanja bijaše jedan od uslovah, radi kojih ovolitavska uze na se ne manje od 70 na sto u zajedničkim troškovima.

Po istoj *Montagsrevui* putovanje ministra tèrgovine Klumecki-a u Peštu, poglavito ciljaše na rastavu mriže južne gvozdene ceste, i u to, da se ugovara da li je Ungarska kako i Austrija, voljna ustupiti slučajnim kupcima pruje južne gvozdene ceste ležeće vanka Austrije. Bèrzo došlo se do podpunog dogovora; nego je na posebno raspravljanje odredilo se samo pitanje o ustupu ungarske pruje južne gvozdene ceste.

Anglobank već odbitkuje u podpunoj vridnosti coupons lotah turskih.

Inostranstvo.

Rim, 9 listopada. Gjeneral Cialdini sa trima kraljevim pobočnicima, poći će na medju pozdraviti Cara nimačkog.

Carigrad, 9 listopada. Carska banka prosvidova protiv odredbi odnosno na isplatu *couponsah*, i očekuje naputke od svojih odborah, koji su u Parizu i Londonu. Očekuje se razglašenje daljnjeg dopisa tumačeća, koji će izjaviti, da će se jedna polovina iznoska *couponsah* isplatiti u gotovu, a druga polovina u pet godinah.

— Turski zajam pri zavèršenju; 33,13, lotah turskih 85: ostalo bez posalah.

Za danas neima nikakva dopisa tumačeća, nego obećano je da će ovo biti sutra.

Vlada italjanska danas službeno zaiska da se učinjena odredba razjasni.

Poklisarstva ostalih Velevlasti takodje zaiskaše, ali prijatno, koje izjasnenje.

Mistne Banke pripravljaju jednu tražbicu da je, protiv odredbi, Sultanu prikažu.

— 11 listopada. Dopis jedan službeni i tumačeći, koji je prilipljen na bursi, obriče isplatu polovine *couponsa* u gotovu, a druge polovine u pet godinah. Ako pet godinah mine, a višerečena polovina uglavničena, na kojoj se medjutim po 5 na sto dobiva, nebi se isplatila, to bi se odgodilo vrime za plaćanje do podpunog podmirenja duga unutrnjeg, te jemstvo nanj, koje bi po taj način slobodno bilo, uporavilo bi se na plaćanje spomenutih dobitakah, i na isplatu duga. Ista isplata pak *couponsa* sliditi će pola u gotovu, a pola sa novim naslovima po 5 na sto, isplativo u gotovu isti dan prispitka prve polovine. Na jemstvo za točnu isplatu prve polovine *couponsa*, i dobitakah po 5 na sto, na drugu polovinu, naminjeni su svi prihodi carinski, duhana, soli, i harač misirski. Ako bi ovo bilo nedovoljno, to bi se i ovnovarina na to uporavila.

Pariz, 10 listopada. *Journal Officiel* proglašuje Mac-Mahonov odgovor Kardinalu Saint-Marku, pri obredu izručenja kape kardinalske. Mac-Mahon reče: Vèrlo ocinjunjem izvèrštinu, koja mi dopušća da vam izručim znamene visokog dostojanstva udiljena vam. Razbiram kako i vi, u odluki novo svidočanstvo o dobrim odnošajima izmedju Svete Stolice i moje Vlade. Mac-Mahon zatim u kratko pohvali Kardinala.

Madrid, 11 listopada. Tvrdi se da je poslat Vatikanu jedan dopis, u komu vlada španjolska izjavljuje da poštuje crkveni ugovor s papom, osim onoga dila, u komu se ustanovljuju prava unuternja (*sic*) i obveze medjunarodne. Teški uzroci i

Digitized by Google

tivi e ragioni di Stato, dice la nota, pongono il governo nella impossibilità di conservare l' esclusivismo cattolico, che, sebbene contemplato nel concordato, non potrebbe però considerarsi come principio inalterabile. La nota chiude col dire, che il governo non lede il concordato, ma si trovava nella necessità di tener conto della tolleranza religiosa.

Belgrado, 9 ottobre. Nel pomeriggio di oggi, fece il suo solenne ingresso la principessa Natalia, accompagnata dalla sorella e dai parenti.

Nuova-York, 9 ottobre. Il presidente del Messico ha aperto personalmente quel congresso. Nel discorso inaugurale accentuò che all' interno domina la tranquillità, e che le relazioni con l' estero sono soddisfacenti.

razlozi državni, veli dopis, nikako nedaju vladi mogućnost da udrži izključivost katoličku, koja premda je u crkvenom ugovoru naznačena, nebi se ipak mogla smatrati kao načelo nepoinačivo. Dopis završuje se tim, da vlada nevridja crkveni ugovor nego da ona moraše virozakonsko strpljenje na um uzeti.

Biograd 9 listopada. Danas posli podne, svečano je došla kneginja Božena, praćena od sestre i od rodjakah.

Nova Jork, 9 listopada. Pridsidnik Meksika glavom je otvorio tamošnji Sabor. U umistnoj besidi reče, da u unutrašnjosti mir vlada, a odnošaji prama inostranstvu da su povoljni.

Notizie locali e provinciali.

Il numero dei rifugiati dall' Erzegovina ascendeva giusta le ultime notizie, ad 11478, nel Montenero a 334 nel distretto di Cattaro ed a 7000 in quello di Ragusa.

Ci telegrafano da Knin in data 15 corrente, che in seguito a quattro continui giorni di pioggia, il Kerka ha fortemente allagato la borgata ed i contorni. La strada regia può transitarsi col mezzo di ordinarie barchette.

La peste bovina si è sinora manifestata nelle località di Gruda, Obod, Popović, Radovčići, Ljuta, Lovorno, Pridvorje, Mihanići, Dervenik, Povljebrdo del comune di Ragusavecchia, Kostur, Martinovići, Ćiboča, Borgo Ploće, Čelopezi del comune di Ragusa, Gomila, S. Steffano, Trebešin, Ratiševina, Podi del comune di Castelnuovo e Pobrdje del comune di Župa.

Veniamo a rilevare che dal 13 del mese corrente in poi nelle stazioni telegrafiche di Sinj e di Imoski fu attivato un completo servizio di giorno e di notte.

Il giorno 4 corr. i religiosi minori francescani riformati di Perasto cantarono per la prima volta solennemente la santa Messa all' altare della B. V. Immacolata, rinnovato dopo l' incendio dei 26 marzo, e l' applicarono per la salute e prosperità di S. M. il nostro augustissimo Imperatore Francesco Giuseppe I., per sentimento di gratitudine del sussidio munificamente elargito pel ristauro del medesimo altare.

Dietro invito dell' i. r. direzione provinciale dei telegrafi, ci affrettiamo di annunciare che di bel nuovo è ammessa la corrispondenza telegrafica privata in cifre sì dalla che per la Turchia.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Prebjeglih s Hercegovine ima sada, po zadnjih viesti, 11478 u Crnoj Gori, 334 u Kotorskom i 7000 u Dubrovačkom kotaru.

Brzojavljaju nam iz Knina na 15 tek. da uslied četverodnevne neprestajne kiše, Krka je jako poplavila varoš i okolicu. Kroz cestu može se proći običnim brodićim.

Govedja se kuga do sada pojavila u Grudi, Obodu, Popoviću, Radovčiću, Ljuti, Lovornu, Pridvorju, Mihanićih, Drveniku, Povljebrdu Cavtatske obćine, u Kosturu, Martinovićih, Ciboći, Ploče, Čelopezu Dubrovačke obćine, Gomili, Sustjepanu, Trebešinu, Ratiševini, Podih Ercegnovske obćine, i u Pobrdju Župske obćine.

Doznajemo, da od 13 tek. mjeseca u napried u brzojavnoj postaji Sinjskoj i Imoskoj provedena je dnevna i noćna podpuna služba.

Franovci preustrojeni redovnici u Perastu dne 4 tek. obslužiše po prvi put svetu misu pred oltarom B. D. Neoskvrnjene, ponovljenim uslied požara 26 ožujka, i namjeniše ju za zdravlje i sreću N. V. našeg premilostivog Cara Frane Josipa I, a to s harnosti, što je velikodušnu pomoć podielio da se taj oltar popravi.

Na poziv c. k. brzojavnog pokrajinskog Ravnateljstva javljamo, da se opet pripustilo osebno brzojavno tajnopisano dopisivanje iz Turske i u Tursku.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 13 ottobre. Delegazione austriaca: discussione sui messaggi. La delegazione persiste negli anteriori deliberati relativi ai civanzi nel ramo dazî, ed accede ai deliberati ungarici relativamente al bilancio del ministero degli esteri, e ai titoli VI, VII e VIII del bilancio ordinario di guerra. I titoli IX, XXI XXII rimasero invariati. Nello straordinario furono votati f. 120000 per l' artiglieria da costa in Pola, e f. 100000 pel forte Igmand presso Komorn. Si tenne invece fermo alla cifra votata per l' istituto geografico. Si approva la chiusa dei conti pel 1873, tranne la partita di f. 100,000 pel forte Przmysl, che la delegazione non approva. Viene accordata la sanatoria ai sorpassi nel titolo confini militari: e quindi si passa a discutere petizioni e risoluzioni. La prossima seduta domani.

Vienna, 15 ottobre. Le delegazioni, eliminate tutte le differenze, accolsero in terza lettura il *budget* comune pel 1876. L' occorrenza importa f. 103.845.331. Domenica ultima seduta.

Belgrado, 13 ottobre. Il principe della Rumenia inviò una deputazione per le nozze del principe Milan, che avranno luogo domenica.

Belgrado, 14 ottobre. Il giornale uffiziale annunzia che il conte Hunyady, spedito dall' Imperatore d' Austria per le nozze del principe, fu da questi accolto in udienza speciale, ed aggiunge a nome della nazione serba parole di gratitudine per l' alto onore e per questa nuova prova della Sovrana deferenza.

Belgrado, 15 ottobre. Nella *skupština* fu presentata la proposta che il tempo di servizio nell' armata regolare sia ridotto ad un anno.

Trieste, 14 ottobre. Questa mattina l' alta marea allagò le piazze principali della città con un piede di acqua, impedendo ogni comunicazione. Verso mezzogiorno l' acqua cominciò ad abbassarsi.

Monaco, 14 ottobre. La Camera dei deputati accolse dopo viva discussione l' indirizzo in senso clericale con 79 voti contro 76.

Berlino, 14 ottobre. Giusta la *National Zeitung* il principe Bismarck in seguito ad espresso divieto dei medici non accompagnerà in Italia l' Imperatore.

Berlino, 15 ottobre. Il segretario di stato Bülow, accompagnato dal conte Herbert e da Bismark, partì oggi per unirsi al seguito imperiale.

Il *Reichstag* è convocato pei 27 corrente.

Costantinopoli, 15 ottobre. Giusta un telegramma spedito li 13 corr. da Server-pascià al Granvezir più di 2000 insorgenti sarebbero stati a Grap presso Ojoupitcha (?) sconfitti dalle truppe di Schefket-pascià e sarebbero fuggiti nel Montenero lasciando 160 morti.

Gli abitanti di 18 villaggi del distretto di Popovo, che avevano preso parte all' insurrezione, si sottomisero e furono dalle autorità ricondotti nei loro rispettivi villaggi.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v. 15 Ottobre	16 Ottobre
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 05	70 05
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 10	74 15
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	111 70	111 70
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	925 —	927 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave	206 60	207 70
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tećaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	112 45	112 45
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 florinah . . .	103 15	103 15
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 98½	8 99½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 33½	5 33½
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	55 85	55 85

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 360-c. s. d. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

In ordine al riverito Decreto 17 corrente N. 2675 dell' Eccelso i. r. Consiglio Scolastico provinciale viene aperto il concorso al posto di Maestra dirigente presso la scuola femminile di due classi nella città di Curzola circondario scolastico di I.a classe cogli emolumenti portati dalle Leggi 29 decembre 1871 e 21 novembre 1874 sui rapporti di diritto del personale insegnante e colla competente indennità d' alloggio ovvero alloggio in natura.

Le aspiranti dovranno insinuare le loro istanze al Consiglio Scolastico locale di Curzola direttamente o col tramite delle preposte autorità, se già impiegate, entro sei settimane da oggi decorribili, comprovando l' età, la condotta morale, la sana e robusta costituzione fisica, gli studii percorsi, l' abilitazione al magistero e nei lavori femminili, la piena conoscenza delle lingue slava ed italiana, i servigi prestati, ed altri eventuali titoli, il tutto posto in evidenza dalla tabella petenti impieghi.

Curzola li 25 settembre 1875

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

Natičaji.

Br. 360-u. k. v. 3—3

NATJECAJNA OBJAVA.

Uslied poklonite odluke 17 tekućeg Br. 2675 preuzvišenog c. k. učionskog pokrajinskog Vieća, razpisuje se natječaj na mjesto učiteljice upraviteljice kod ženske dvorazredne učione u gradu Korčuli, učionskomu okolišu I razredu, s plaćami ustanovljenimi zakonim 29 prosinca 1871 i 21 studenoga 1874 o pravnih odnošajih učiteljskog osoblja, i s nadležnom stanarinom ili pravim stanom.

Natjecateljice svoje će prošnje uprav mjestnomu učionskomu Vieću, ili preko predstavljene vlasti ako su u službi, podnieti za šest od danas tečivih nedjelja, dokazav dobu, ćudoredno ponašanje, zdravi i jaki tjelesni sastav, svršene nauke, usposob učiteljvanju i ženskim radnjam, podpuno znanje hrvatskog i talijanskog jezika, dosadanje službe i ostale slučajne naslove, a to sve izkazano u osposobnici.

Korčula 25 rujna 1875

Od c. k. učionskog kotarskog Vieća.

N. 3544 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Col presente si apre il concorso al posto di maestro postale in Spalato, da conferirsi verso contratto di servizio per tempo indeterminato colla clausola della reciproca di-

Br. 3544 3—3

NATZEČAJNA OBJAVA.

Razpisuje se natječaj na mjesto poštara u Spljetu, podieljivo uz pogodbu službe za neopredieljeno vrieme s zaključkom zamjenite polugodišnje odpoviedi, i uz dužnost

Digitized by Google

sletta semestrale e verso l' obbligo della produzione di una cauzione di servizio nell' ammontare di fiorini duecento (200).

Il maestro postale è tenuto di mantenere in propria stalla almeno 8 cavalli perfettamente atti al trasporto delle Malleposte, delle corriere, delle poste ordinarie e delle staffette straordinarie nelle direzioni di Dizmo, Traù ed Almissa, indi di essere provveduto di due carrettelle per l' inoltro della postalettere e finalmente di possedere una rimessa capace al collocamento di 4 carrozzoni erariali.

Gli emolumenti congiunti al detto posto consistono nell' annuo canone di fiorini duecento dieci (210), nel compenso annuo di fior. cento (100) a titolo di affitto pella rimessa e finalmente nel percepimento delle competenze di corsa a tariffa compresa la metà del prodotto dei viaggiatori colle corriere per Traù ed Almissa andata e ritorno, le quali competenze ammontano attualmente a circa 4800 fior. annui.

Gli aspiranti al detto posto dovranno produrre entro il termine di 4 settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nell' Avvisatore Dalmato le loro istanze alla Direzione delle Poste in Zara corredandole dei relativi documenti comprovanti il possesso dei necessari mezzi di trasporto nonchè la possibilità di depositare la prescritta cauzione.

Zara 30 settembre 1875

Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

N. 3560 3-3

AVVISO DI CONCORSO.

Ad un posto d' inserviente postale in qualità temporaria nel circondario postale dalmato, al quale va congiunta l' annua mercede di fiorini 350, un' aggiunta d' attività del 25 per cento e la livrea in natura.

Le domande d' aspiro regolarmente documentate per detto posto riservato agli i. r. militari qualificati, saranno prodotti alla Direzione delle Poste in Zara entro quattro settimane decorribili dalla prima inserzione nel foglio ufficiale.

Zara 28 settembre 1875

Dall' i. r. Direzione delle poste dalmate.

N. 408-C. S. D. 3-3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di maestra dirigente presso la scuola popolare femminile di una classe in Metković coll' annuo salario ed indenità d' alloggio fissati dalla legge 29 dicembre 1871 sui rapporti di diritto del personale insegnante e della legge 21 novembre 1874 pei circondarj scolastici di I classe, nonchè le eventuali aggiunte quinquennali del 10 per cento.

Le aspiranti a questo posto dovranno, se impiegate nell' istruzione, col tramite del rispettivo consiglio scolastico distrettuale, se no, direttamente produrre le loro suppliche al consiglio scolastico locale di Metković, corredandole di documenti comprovanti l'abilitazione al magistero per scuole popolari generali, gl' impieghi per avventura sostenuti, l' età, il luogo di nascita, la piena conoscenza della lingua serbo-croata, e la sana e robusta costituzione fisica.

Il concorso resta aperto per sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione nel foglio d' annunzi del giornale ufficiale "Avvisatore Dalmato„.

Macarsca 24 settembre 1875.

Dall' i. r. Consiglio scolastico distrettuale.

N. 3161. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

a due posti di ufficiale telegrafico nella Boemia, ed uno di allievo nella Moravia.

(Vedi 1.a pub. al N. 82).

Zara 10 ottobre 1875.

Dall' i. r. direzione dei telegrafi per la Dalmazia.

Nro. 403-C. S. D. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Essendo di nuovo rimasto vacante il posto di sotto maestro presso la scuola popolare maschile di quattro classi in Lissa, circondario scolastico di prima classe, cogli emolumenti fissati dalle leggi 29 decembre 1871 e 21 novembre 1874 vi si apre il concorso.

službene jamčevine u iznosku fiorina dvista (200).

Poštar je držan, da u svojoj konjušnici hrani barem 8 konja sasvim sposobni, prenosu poštovozâ, brzovozâ, redovitih pošta i vanrednih naročnica put Dizma, Trogira i Omiša, zatim da ima dvie kolice za odpremu listova, i napokon za drži- kolnicu gdje bi se namjestile 4 državne kolesnice.

Plaće s ovim mjestom skopčane sastoje iz godišnje daće florina dvista deset (210), iz godišnje nagrade fior. sto (100) u ime najmovine za kolnicu, i iz dobivanja voznih pristojba po cieniku, ujedno s polovicom putničkog proizvoda iz brzovozâ put Trogira i Omiša i obratno; koje pristojbe iznose sada do 4800 godišnjih fior. od prilike.

Težioci na to mjesto svoje će prošnje podnieti poštarkom Ravnateljstvu u Zadru za 4 nedjelje, tečive od prve uvrstbe ove objave u Objavitelj Dalmatinski, obloživ ih dotičnim dokaznicam o posjedu potrebitih prenosnih sredstva i o mogućnosti da propisanu jamčevinu polože.

Zadar, 30 rujna 1875

Od c. k. Ravnateljstva dalmatinskih pošta.

Br. 3560 3—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Na jedno mjesto poštarskog poslužnika privremene službe u dalmatinskom poštarskom okolišu, s kojim se skopčana godišnja plaća fior. 350, djelatni dodatak 25 na sto i prava odora.

Redovito obložene prošnje na to mjesto, priudržano c. k. ovrštenim vojnikom, biti će odpravljene poštarskomu Ravnateljstvu u Zadru za četiri nedjelje, tečive od prve uvrstbe u službeni list.

Zadar, 28 rujna 1875

Od c. k. Ravnateljstva dalmatinskih pošta.

Br. 408-U. K. V. 3—3

NATJEČAJNA OBJAVA

Otvora se natječaj na mjesto učiteljke upraviteljice kod učione pučke jednorazredne za ženske u Metkoviće s godišnjom plaćom i sa stanarinom naznačenom u zakonu 29 prosinca 1871 svrhu pravnih odnošaja učitelja i u zakonu 21 studenoga 1874 za školske okolice I razreda, i možebitne doplate petogodišnje po 10 na sto.

Natjecateljice na ovo mjesto imadu ako su u podučbi namješćene, priko dotičnog kotarskog učionskog vieća, inače neposredno podniti svoje molbenice učionskomu mjestnomu vieću u Metkoviće priloživši potribite isprave da dokažu da su usposobljene za podučavanje u glavnim učionam pučkim, kakve su službe slučajno izslužile, gdje su se rodile, da podpuno poznaju srbsko-hrvatski jezik, i da su zdrava i čvrstog tjelesnog sustava.

Natjecaj ostaje otvoren za šest nedjelja dana od prvog proglašenja ove objave u glasniku službenog dnevnika "Objavitelja Dalmatinskog.„

Makarska 24 rujna 1875.

Od c. k. Učionskog kotarskog vieća.

Br. 3161. 2—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

na dva mjesta brzojavnog častnika u Českoj, i na jedno gojenika u Moravskoj.

(Vidi 1. progl. pod Br. 82).

Zadar, 10 listopada 1875.

Od c. k. brzojavnog ravnateljstva za Dalmaciju.

Br. 403-K. U. V. 2—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Budué opet ostalo prazno mjesto podučitelja kod pučke četverorazredne učione za mužkiće u Visu, učionskomu okolišu prvoga razreda, s' plaćami naznačenim u Zakoni 29 prosinca 1871 i 21 studenoga 1874, otvara se natječaj na rečeno mjesto.

Gli aspiranti insinueranno le loro domande al consiglio scolastico locale di Lissa, direttamente, o, se già impiegati, pel tramite delle preposte autorità entro sei settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale della provincia, comprovando l' età, una buona condotta morale, gli studii percorsi, l' abilitazione all' ufficio di sottomaestro, e la perfetta conoscenza della lingua slava, che è la lingua d' istruzione e dell' italiana.

Lesina 5 ottobre 1875.

Dall' i. r. consiglio scolastico distrettuale.

Natjecaoci će svoje molbenice podnit mjestnomu učionskome Vieću u Visu uprav, ili, aku su u službi, preko prestavljene im Vlasti za šest nedjelia tečivih od prve uvrstbe ove objave u pokrajinski službeni list, dokazav koliko im je godina, da su dobra ćudoredna ponašanja, kojesu nauke izučili, da su sposobni za mjesto podučitelja, i da podpuno poznaju hrvatski naukovni jezik i talijanski.

Hvar 5 listopada 1875.

Od c. k. kotarskog učionsk. Vieća.

Editti.

N. 3863-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 22 ottobre, 22 novembre e 22 dicembre 1875 terransi i triplici esecutivi incanti per la vendita del terreno vignato a Velušić, di forma quadrangolare che abbraccia la superficie di 6 zappe di lavoro, fra confini da borra vignato di Dujo Bua, da mezzodì vignato ed arativo di Mate Bua, da levante vignato di Juko Bua, e da ponente ograda di Pilip Bua, oppignorato da Ante Matić alli Dujo e Jakov Bua q.m Mate, e stimato con fior. 146:10, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 146:10.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ed al terzo incanto al disotto del prezzo di stima, verso il deposito del vadio del 10 per cento dal quale sarà esonerato l' esecutante rendendosi deliberatario fino all' ammontare del suo credito, e così pure dal deposito del prezzo di delibera.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Dernis 4 settembre 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Nr. 5454-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Antonio Tripalo alli Francesca e Antonio conjugi Gliubich.

(Vedi 1.a pub. al N. 82).

Sebenico 29 luglio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5242-civ. 2—3

EDITTO

Nei giorni 28 ottobre e 29 novembre a. c. si terranno i duplici incanti per la vendita degli stabili oppignorati da Pietro Gercich ad Andriana ved. Juresco et LL. CC.

(Vedi 1.a pub. al N. 82).

Spalato 9 luglio 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 4033-civ. 2-3

EDITTO.

Nei giorni 23 ottobre, 23 novembre e 23 dicembre 1875, si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni oppignorati da Giovanni Ivon a Mate Samarzia.

(Vedi 1.a pub. al N. 82).

Dernis 20 settembre 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale

N. 4133-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 23 ottobre, 23 novembre e 23 dicembre 1875 si terranno i triplici incanti pella vendita dei beni oppignorati da Giovanni Ivon alli Božo ed Ante Vidović e Mate Vukičević.

Dernis 22 settembre 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5309-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 17 novembre e 17 decembre 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita del bene esecutato da Giovanni Raimondi a Stefano Sandic q.m Pava da Gorie.

(Vedi 1.a pub. al N. 80).

Sebenico 21 luglio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1396-civ. 2-3

EDITTO.

Pel'a vendita degli stabili contemplati dal protocollo d' estimo 12 luglio 1875, N. 1038, esecutati da Elia Maticević ad Aniza ved. Nadramia da Bergatto.

(Vedi 1.a pub. al N. 82).

Ragusa 25 settembre 1875.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 6721-civ. 2-3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Nicolò Rovillo a Matteo Sunara q. Francesco.

(Vedi 1.a pub. al N. 82).

Sebenico 16 settembre 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1358-civ. 2—3

EDITTO.

Pella vendita dello stabile sito a Malfi e contemplato dal protocollo d' estimo N. 1056, oppignorati da Vincenzo q.m Nicolò Miloš all' eredità giacente di Vincenzo q.m Michele Miloš.

(Vedi 1.a pub. al N. 82).

Ragusa 18 settembre 1875

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 4796-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nel giorno 8 novembre 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni oppignorati da Giovanni Ivon a Giuro Ercegovich Midella.

(Vedi 1.a pub. al n. 81).

Sebenico 30 giugno 1875

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 4249-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 10 novembre e 10 dicembre p. v. si terranno i duplici incanti dei beni esecutati da Giovanni Ivon a Pere Gliubić di Andrea da Verpclje.

(Vedi 1 pub. al N. 81).

Sebenico 10 giugno 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4053-civ. 2—3

EDITTO.

Per il secondo e terzo incanto dei beni esecutati da Marco Živković Supuk a Pava e Cvita Jakica furono fissati i giorni 22 novembre e 22 decembre p. v. dalle ore 9 ant. in poi.

(Vedi 1.a pub. al N. 82).

Dernis 16 settembre 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 1417-civ. 2-3

EDITTO.

Nei giorni 9 novembre e 14 dicembre p. v. si terranno i duplici incanti pella vendita in due lotti delle realità contemplate nel protocollo d' estimo N. 1211, oppignorate dall' Amministrazione della facoltà Grazić a Matteo Porsić e stimate complessivamente a fior. 33166:30.

(Vedi 1.a pub. al N. 82).

Ragusa 25 settembre 1875.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

Segue il Supplemento — Slidi Dodata

Digitized by Google

N. 1951-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Ragusa, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' uffizio della Pretura stessa dalle ore 9 alle 12 ant. del giorno 5 novembre p. v. si terrà il III.º incanto per la vendita delle realità qui in calce descritte oppignorate da Stefano q.m Marino Muratti alle Elena ved.va di Paolo q.m Giovanni Russini, Catterina Russini in Glavić e Maddalena moglie di Natale Dobud da Luka di Giuppana e stimate in complesso a fiorini 452:50 restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 452:50

2. Verrà deliberato al maggior offerente a qualsiasi prezzo anche inferioro alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Il deliberatario medesimo dovrà depositare all' atto della delibera il decimo del prezzo offerto.

5. Dal detto deposito e dal vadio resta dispensato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

Descrizione delle realità da subastarsi.

a) Due quarte parti, ossia la metà del pezzo di terreno con piante d' olivo a Luka di Giuppana nella località *u Sutula* fra confini da levante e mezzodì Elena ved. di Pavlo Russini, da ponente Catterina Russini moglie di Baldassare Glavić, e da tramontana eredi di Michele Russini.

b) Due quarte parti, ossia la metà del pezzo di terreno nella stessa località a Sutulia fra confini da levante in parte terreno olivato suddetto, ed in parte Elena ved.va Russini, da ponente strada comune, e da tramontana eredi di Michele Russini

b) Due quarte parti ossia la metà del pezzo di terreno nella stessa località a Sutulia fra confini da levante in parte terreno olivato sudetto ed in parte Elena ved.va Russini, da ponente strada comune e da tramontana eredi di Michele Russini.

c) Due quarte parti, ossia la metà di un' altro pezzo di terreno ad uso di orto con tre piante d' olivo posto a Luka di Giuppana in luogo detto na Dubravi, fra confini da levante in parte una cisterna vecchia ed in parte passaggio, ossia stradella da mezzodì terre di Baldassare Glavič e o da penente e tramontana terre di Sorgo eredi Giovanni colla suddetta cisterna da parte di tramontana.

d) I miglioramenti colonici sopra un pezzo di terreno di ragione di Lodovico Marotti tenuto a colonia al terzo del prodotto dalla ved.va Elena Russini posto a Luka di Giuppana in luogo detto *Sutuliom pod Ilinom Giavicom*, fra confini da levante e mezzodì terre Marotti tenute a colonia dagli eredi di Paolo Coporcih, da ponente e tramontana in parte Baldassare Stiepović ed in parte Antonio Sez Orlić.

Ragusa, 15 luglio 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

Br. 2471 1—3

IZROK.

Donosi se javno znanje da će se dneva 28 listopada i 25 studenoga tek. od. urih pr. p. do 12 podne u uredu ovog Suda obdržati dvojstruka dražba za prodaju niže opisanih nepokretnima porobljenih od Grge Kvešića pok. Ivana iz Makarske, Frani Labiji pok Ante iz Makarske, a procienjene f. 1110:95 ostajuć svakome prosto razvidjeti u ovoj pisarnici Zapisnik procjembe i ipotekarnu svjedočnicu, a prolavat će se pod sljedeće uvjete:

1. Prvi glas dražbe bit će f. 1110:95.

2. Ostat će za višeg ponudjača, a neće se prodovato pod procjembenu vrjednost;

3. Svaki ponudjač, osim tražitelja do iznoska njegove vjerovnine, biti će dužan položiti jamčevinu od 10 na sto pram prociem.

4. Na dostatnika ostat će svi tereti koj se nahode nad nepokretnini. i pođniet će sve uredovne troške po kupnji.

5. dostatnik morat će položiti u tri dni od kad mu bude potvrgjena dostatba ostalu cienu pod zapelu da će se uredi nova dražba na njegove troške, i štetu.

Opis nepokretnina.

1. Tri peta diela kuće u Makarskoj i dotične podložne peći, izmedju mejaša od isteka baštenici Grgasović, od zapada i bure put občinski, od podne baštenici Puarić.

2. Tri peta diela zemlje zvane Kamenice u Kotišini, pod kmetom Ivom Kovačevićem Kljakom, medju mejašima od istoka stari put, od zapada potok, od bure baštenici Grgasović, a od podne Muša Občinska, sa $^{3}/_{5}$ dotičnog truda pripadajuća vlastmiste zemlje, koje nepokretnine isti dužnik posjeduje u občini i nerazdjelno sa svojom sestrom Marijom za Dragičevića, kojoj pripadaju ostala diela opisanih nepokretnina.

Makarska 28 srpuja 1875.

Od c. k. kotarskog suda

N. 2518-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Pretura Urbana in Ragusa si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima, dalle ore 9 alle 12 merid. del giorno 8 novembre p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita delle quì sotto descritte realità esecutate dall' i. r. Procura di finanza dalmata nelle rappresentanze dell' i. r. fondo imposte a Girolamo Cesko Vojvodić q.m Francesco da Bergato inferiore e stimate in complesso a fiorini 289, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 289.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo inferiore della stima non però minore di fiorini 60.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

Un pezzo di terreno sito a Bergato inferiore nella località Pod Raskom coi relativi miglioramenti radicati sopra il terreno medesimo coltivato a vigna, olivi ed a semina, marcate colle particelle catastali N. 328 e 330 dell' estesa di un soldo e mezzo circa, fra confini da levante Stefano Vojvodić, da tramontana lo stesso, da mezzodì Matteo Marinović, e da ponente strada comunale.

Ragusa 23 agosto 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 4039-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 22 novembre e 22 decembre 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita dei sottodescritti beni oppignorati da Daniele Dereta da qui a Simo Skolopia q.m Marco da Miočić e stimati fior. 935, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 935.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non minore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Da tale deposito sarà esonerato l' esecutante pel caso si rendesse deliberatario fino all' ammontare del suo credito, e dopo rispettate le iscrizioni anteriori a quella dell' esecutante stesso.

Descrizione dei beni.

1. Terreno arativo denominato Podvornica dell' estesa di mezza giornata circa di aratura, fra confini da levante e ponente Nicola Pakosica, da mezzodì Ante Novaković, e da borra Simo Skolopia.

2. Orto con casa d' abitazione a pian terreno coperta con placche, con muri a secco, lunga braccia 15, larga 7 $^{1}/_{2}$ e alta 3 con aja, pojata coperta con falasco, e cortile adiacente, fra confini da borra strada, da levante e ponente Niko Pakosica, e da mezzodì Podvornica ad 1.

3. Un ograda per borra della casa e fondo ove esisteva la muracca, dell' estesa di mezzo campo con 4 fafarinche, fra confini da mezzodì strada, da scilocco Nikola Pakosica, da borra pascolo e da tramontana Pietro Miović.

4. Terreno vignato detto Pod Križom, dell' estesa di zappe 30 circa, comprese le due giornate di aratura ed i miglioramenti colonici sopra fondo di Antonio Novaković di zappe 4, fra confini da levante Progon, da ponente Stevo Martić, da borra Progon, e da mezzodì Pamučar.

5. Terreno arativo denominato Vinogradina, dell' estesa di mezza giornata di aratura, fra confini da levante Giovanni Novaković, da ponente strada, da mezzodì Anna Novaković, e da borra Petar Mirčeta.

6. Miglioramenti colonici radicati sopra il terreno vignato delli Anna e Giovanni Novaković e Simeone Jović dell' estesa di zappe 6 e non dieci, fra confini da levante Petar Mirčeta, da ponente strada, da mezzodì Simo Skolopia e da borra Giovanni Novaković e Simo Jović.

7. Terreno non vignato ma arativo Pod Vinogradinom, fra confini da levante D.r Difnico, da borra il precedente terreno, da ponente Anna Novaković, da mezzodì Jure Martić.

Dernis 20 settembre 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1003-civ. 1 8

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale di Circolo in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 4 novembre 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita delle realità sottodescritte di ragione di Antonia Sare ved. di Michele Spudicević Tomić e consorti dal Borgo grande di Spalato oppignorate da Antonio Kadić fu Giorgio rappresentato dall' avv. D.r Bulat e stimate nella loro totalità fiorini 6279 : 39 $^{7}/_{12}$ v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 6279:39 $^{8}/_{12}$ v. a.

2. Verranno deliberate al maggior offerente a qualunque prezzo,

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima, in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni oblatore sarà tenuto a depositare il 10 per cento del valore estimativo a titolo di vadio, dispensato da quest' obbligo l' esecutante, come pure da quello di versare il prezzo di delibera fino alla concorronza del proprio avere nel caso si rendesse deliberatario.

Descrizione degl' immobili.

1. $^{775}/_{840}$ del terreno parte vignato e parte sterile con olivi posto nella località Supaval, lavorato dal colono Michele Pilich, al terzo, fra confini a levante Simeone Roje, a ponente eredi del fu Antunio Marinović detto Grga, a mezzodì Giorgio Ghizdić, ed a borra strada, Kragnaz eredi, indi capitolo della chiesa cattedrale di Spalato, dell' estesa di klaf. 807 stimati fior. 525:02;

2. $^{775}/_{840}$ del terreno „parte vignato e parte a semina con olivi posto nella località Supaval lavorato dal colono Michele Pilić al terzo, fra confini a levante eredi Dudan fu D.r Matteo col colono Simeone Roje, a ponente e mezzodì Giorgio Ghizdić e Ante Sare col colono Ante Grga, a borra il terreno precedente, stimate fior. 86:65;

3. $^{775}/_{840}$ delle migliorie coloniche del terreno vignato ed olivato sito nella località Potok del Monte Marian, proprietà demaniale al terzo, fra confini a levante strada, mediante torrente, a ponente e mezzodì eredi Pavišić, a borra strada e parte Pietro degli Alberti, stimato fior. 65:34 $^{1}/_{2}$;

4. $^{775}/_{840}$ delle migliorie coloniche del terreno nominato Pod Glavice, in parte vignato con olivi, ed in parte arativo con olivi, tenuto alla condizione del terzo, di proprietà delle monache di S. Cipriano, fra confini da levante in parte Antonio Tomić, ed in parte Pietro degli Alberti, a ponente i. r. Demanio col colono Pietro Bomba, a mezzodì capitolo della cattedlale di Spalato, stimato fior. 471:20 $^{3}/_{12}$;

5. $^{775}/_{840}$ delle migliorie coloniche del terreno parte vignato e parte a semina nella località Pod Glavice sotto S. Girolamo del Monte Mariano di proprietà Demaniale alla condizione del quarto, fra confini a levante il terreno descritto al N. 4, a ponente Demanio, mezzodì reverendo capitolo di Spalato, a borra strada campestre, stimato fior. 394:12;

6. $^{775}/_{840}$ delle migliorie coloniche del terreno vignato ed olivato, e parte arativo ed incolto con frutti e piante, nella località Ploce del Monte Marian, proprietà del convento di S. Chiara alla condizione del terzo, fra confini a levante Simeone Sare e Pubblica Beneficenza di Spalato, a ponente strada campestre, a mezzodì Pubblica Beneficenza di Spalato, a borra Monte Marian, stimato fior. 639:20.

7. Migliorie coloniche del terreno vignato con olivi e frutti, sito nella località Meje del Monte Marian, proprietà del seminario vescovile di Spalato alla condizione del 4.to fra confini a levante eredi di Michele Brajevich, a ponente Matteo Pavlina, mezzodì strada campestre, a borra Matteo Coćcić, stimato fior. 344:26 $^{9}/_{12}$;

8. $^{775}/_{840}$ della casa sita in questo borgo grande al civ. 461, costituita di cinque piani, cioè pianterreno, tre piani liberi e quinto piano la soffitta. A mezzodì di questa casa esistono due terrazze lastricate superiormente con parapetto di ferro, e costituite a volto di pietra, sotto una delle quali dal lato di ponente coll' ingreso della strada è costituita una bottega, la quale casa colle indicate adiacenze confina da levante casa di Stefano Tomich fu Marino, da ponente strada, da mezzodì casa della confraternita della B. V. di S pimit, da borra fondo di fronte alla casa eredi q.m Marco Bollani; i $^{775}/_{840}$ sono stimati fior. 3513:43 $^{81}/_{68}$;

9. $^{775}/_{840}$ della muraccia ossia fabbrica per costruire una casa posta sul borgo grande in fronte alla casa suddetta dalla parte di ponente, fra confini da levante strada, indi la casa sopradescritta, da ponente Antonio Bilus, da mezzodì Lucia Reić-Michelov, e da borra Lucia Gaučević, stimata fiorini 322:81 $^{87}/_{168}$.

Spalato 24 maggio 1875

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 2074-civ. 1-3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Macarsca si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. alle ore 1 pom. dei giorni 4 novembre, 2 e 23 dicembre 1875 si terrano i triplici incanti per la vendita terreno denominato Ograda Više Kuće, fra confini da levante, ponente e borra strada, e da mezzodì strada e casa delli Luca e

Digitized by Google

Grgo Sarić q.m Natale, vignato, olivato e boschivo, nell' estesa di vretteni $16^{3}/_{4}$, e braccia 82 quadrati, con alberi olivari 6, ed incolto nell' estesa di vretteni 3, con alberi roveri 40, ficaj 1, peri 3, posto nel villaggio di Tučepi, oppignorato da Spiridione Miličić da Makarska a Luka, Ivan e Grgo Sarić fu Natale da Tučepi e stimato fior. 947.75, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato dei carichi ipotecari e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 947.75.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ed ai primi due incanti non a prezzo minore all' estimo, mentre al terzo a qualunque prezzo.

3. Ogni offerente dovrà depositare il decimo del prezzo d' estimo a titolo di vadio, dispensatone l' esecutante fino alla concorrenza del suo credito.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Makarska 18 giugno 1875
Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 2887-civ. 1-3

EDITTO.

Da parte di questo giudizio si porta a notizia dell' assente d' ignota dimora Marco Menzalin da Zuppa, che la di lui figlia Manda Bevenja produsse sub N. 2887 un istanza per la di lui dichiarazione giudiziale di morte, esistendo prova con testimonj, essere egli morto a Zuppa addietro 30 anni circa. Sopra tale istanza gli venne deputato in curatore il sig. Demetro Ognjenović da quì a sensi del § 277 c. c. in concorso del quale si procederà alla chiesta dichiarazione, quando nel termine di sei mesi decorribili dalla prima pubblicazione del presente esso Marco Menzalin non comparisse od altrimenti non facesse constare della di lui esistenza. In fine vengono ricercati tutti coloro, che hanno qualche notizia della vita e delle circostanze della morte di Marco Menzalin, di farne le relative indicazioni in questo Giudizio od al curatore suddetto.

Cattaro 4 settembre 1875
Dall' i. r. Pretura Urbana

———

N. 2622-civ. 1—3

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Paolo Vuscovich q.m Marco che li Domenico Bonetti quale tutore della minorenne Marietta Vuscovich q.m Vittorio, e Francesco Vuscovich quale tutore del minorenne Luuigi Vuscovich q.m Vittorio da S. Pietro, hanno prodotto in di lui confronto et LL. CC. la petizione 15 giugno a. c. N. 2622 per pagamento di fiorini 1669.80 ed accessorj, ed essergli stato deputato in curatore ad actum il sig. Carlo Mattiazzi onde abbia a rappresentarlo nel dì 6 novembre 1875 alle ore 9 ant. fissato pel contradditorio stesso.

Gl' incomberà quindi di somministrare al curatore i mezzi di difesa di cui intendesse valersi od altrimenti provvederà ai proprj interessi e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 16 giugno 1875
Dall' i. r. Giudizio distrett. della Brazza.

———

N. 5330-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale in Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 aut. in poi dei giorni 18 novembre 18 dicembre, 1875 e 18 gennaro 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Anna Ercegović vedova Boghić e Giuseppe Boghić a Perina Miić q.m Rocco ved. di Marco Orada e Rocco Orada q.m Marce restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti al bene stesso e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

a) Una casa situata a Stretto di Morter denominata Tunich ad un piano, fra confini da bora mare mediante muracca, da scilocco mediante molo, da mezzodì strada e da maistro piazzetta comunale.

b) Un orto situato in Stretto dell'estesa di goguaja uno, con due piante di mandorle fra confini da bora casa dominicale degli Orada, da scilocco magazzino dei suddetti Orada, da mezzodì Simeonne Quattrov e da maistro eredi di Vincenzo Raimondi.

Sebenico, 22 luglio 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 946-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Lissa si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 10 e 30 novembre e 23 dicembre 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita della casa sita a Comisa a tre piani nel sestiere di Banda piccola, tra confini da borra squero di proprietà di Giacomo Marinković, da levante eredi Marin Ković q.m Nicolò, da ponente strada vicinale, oppignorata da Isacco di M. Morpurgo a Giovanni Montanari e Giacomo Marinković il primo da Spalato e gli altri da Comisa e stimata fiorini 1649.10, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima ed il certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1649.10.

2. Verrà deliberato al miglior offerente, ed appena al terzo incanto a prezzo inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro 3 giorni dal dì della sua approvazione in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio.

Lissa 12 settemare 1875
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 2473-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circ. di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 3 novembre e 2 decembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei seguenti stabili:

1. Casa sita in Borgo Grande al civ. N. 290 (270) tra confini da levante strada, da ponente e borra Marietta Marassovich, da mezzodì strada.

2. Casa sita nel Borgo Grande al civ. N. 322 (187) tra confini da borra e levante strada comunale, da ponente Elena Tomassevich, e da mezzodì orto di Giacoma Smeglie, oppignorate dall' i. r. Procura di finanza nelle rapresentanze del fondo imposte e stimate complessivamente fiorini $506.42^{1}/_{2}$, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. $506.42^{1}/_{2}$.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni oblatore dovrà depositare il 10 per cento del valore estimativo a titolo di vadio.

Spalato 21 agosto 1875
Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

———

N. 5272-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 16 novembre, 16 decembre 1875 e 17 gennaio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Giacomo Beban q.m Simeone a Giovanni Vucov Calabres q.m Stefano, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggiore offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Un terreno vignato di gog. 9 circa con olivi 28 nella campagna di Srima località Vilinik.

2. Un terreno vignato di gog. 7 circa con olivi 10 nella stessa località.

3. Le ragioni coloniche radicate sopra un terreno vignato di gog. 3 circa con olivi 6 di proprietà della chiesa del Borgo di mare di Sebenico.

Sebenico 19 luglio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 8394-100:1872. 3—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Pretura Urbana si porta a pubblica notizia che il giorno 28 decembre 1871 è morto a Castell' Abbadessa Stefano Rokov qm. Matteo senza lasciar disposizione di ultima volontà, e lasciando sostanza, della metà della quale dispose con donazione inter vivos a favore del figlio Rocco. Gli rimasero superstiti i figli Francesco, Rocco, Damiano e Cosimo e la figlia Girolama moglie di Giovanni Čurlin.

Essendo ignoto il domicilio dei suddetti Damiano e Cosimo Rokov, si eccitano a qui insinuarsi entro un' anno dalla data del presente editto ed a presentare la loro dichiarazione di erede, poiche in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore avvocato d.r Pietro Speraz a Spalato a loro deputato.

Spalato 20 settembre 1875.
Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 2046-Civ. 2—3

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Elia Balać qm. Mile da Verlica essere stata in di lui confronto presentata da Nicolò Ristović da Verlica nel giorno 5 luglio 1874. N, 1317 istanza per estimo giudiziale del terenno Duga Gniva colpito di pegno col decreto esecutivo 27 gennajo 1874 Num. 149, che in seguito alla successiva istanza prodotta nel dì 4 settembre 1875 sub. N. 2046 dal medesimo Ristović per nomina d' un curatore speciale ad esso assente, e ridecretazione d' estimo, venne nominato Petar Balać fu Mile in curatore speciale e destinata la mattina dei 10 novembre 1875 alle ore 9 pell' effettuazione dell' estimo stesso essendo stato delegato in commissario l' i. r. Cancellista Dancevich ed in periti Stojan Covačevich e Juriša Oklopcić.

Verlica 4 settembre 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI.

CENNO NECROLOGICO.

Una cara esistenza non ha guari si spense in **Anna Milić** di Cristoforo. Nasceva a Slano il dì 9 ottobre 1850 da genitori possidenti e di agiata condizione. Le cure domestiche dei suoi cari, l' affetto reciproco che regnava in quella famiglia, la sua indole soave, il candore della sua semplicità ed innocenza, la rendevano cara pressochè a tutti. Bella come il sole, leggiadra come un fiore di primavera, **Anna Milić** cresceva fra le domestiche pareti ognor sempre a virtù, finchè giunta al 20.mo anno d' età, fu colpita da fiero morbo mentale. Ma mercè le incessanti cure dei genitori e parenti, a poco a poco guariva, sì che nell' agosto del 1871 già era libera dal fiero male. Volle il Signore in quel medesimo anno concedere un compagno fedele ed amoroso, qual era il maestro Nicolò Anthoine, col quale s' impalmava il dì 19 settembre nella chiesa parrochiale di Slano, con sommo contento dei genitori di lei. — Ma la provvidenza che imprescrutibile regge il destino degli uomini, fece sì che **Anna**, già madre a tenera prole, venisse colpita nuovamente da aberrazione mentale. Dopo indicibili travagli sofferti per ben 22 giorni, per parto immaturo, essa rendeva lo spirito al suo Creatore, nel pomeriggio del dì 17 settembre p. p. a Zakotorac nel comune di Kunà, ove il suo afflitto consorte si trova quale docente presso quella scuola popolare. Breve fu la vita di questa bersagliata donna, ma fu pur feconda di nobili virtù, essendosi dimostrata sempre modello alle conjugate, conforto all' or desolato ed inconsolabile marito, sostenuto ancora soltanto dalla speranza di riunirsi di nuovo oltre alla tomba alla sua diletta **Annetta**, e godere per sempre nel cielo le delizie inenarrabili fra i comprensori della maestà divina.

Zakotorac, 6 ottobre 1875.
N. N.

LUNARIO
CATTOLICO, GRECO ed EBRAICO
per l'anno bisestile
1876
corredato di varie interessanti notizie, e di un riassunto del **sistema metrico decimale** colle relative tabelle al prezzo di
soldi 24
IL RAMMENTATORE DALMATO
TROVASI VENDIBILE presso i soliti **LIBRAI** e nella TIP. EDITRICE
Vitaliani & Janković
succ. BATTARA
ZARA.

———

Digitized by Google

N.ro 84 - Zara, Mercoledì 20 Ottobre 1875

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4**.
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 84 - U Zadru, u Sridu 20 Listopada 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke ima le da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uvrstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(*Sono ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim*.)

PARTE UFFICIALE.

Il ministro dell'interno nominò a segretario di Luogotenenza in Dalmazia il commissario distrettuale Costantino *Galasso*.

Legge dei 2 settembre 1875

risguardante la conversione in misura e peso metrico delle poste di misura e di peso che figurano nelle leggi provinciali attualmente sussistenti.

Coll'adesione della Dieta del mio regno di Dalmazia trovo di ordinare quanto segue:

§ 1. Il governo è autorizzato nel mettere in esecuzione il regolamento delle misure e dei pesi del 23 luglio 1871 (B. L. I. N. 16 punt. VI dell'anno 1872), di praticare in via di ordinanza il ragguaglio in misura e peso metrico delle indicazioni di misura e di peso finora legali, che figurano nelle leggi provinciali sussistenti, e di effettuare in ciò quegli arrotondamenti che appariscono reclamati con riguardo alla natura delle relative determinazioni di legge ed ai bisogni del commercio.

§ 2. Il governo è inoltre autorizzato, nel caso una unità di misura o di peso del sistema finora sussistito viene stabilita come unità d'imposizione, vale a dire, come base di una determinata posta steurale o di contribuzione, di determinare, in luogo di questa unità, una corrispondente unità, una suddivisione od un multiplo del regolamento sulle misure e sui pesi metrici, e di stabilire quindi in via di ragguaglio la corrispondente posta steurale.

Nel praticare un tale ragguaglio, che dovrà entrare in attività decorribilmente da un termine da fissarsi a seconda della natura della rispettiva contribuzione, può aver luogo un arrotondamento della posta steurale in più, colla limitazione soltanto, che frazioni le quali importano $^3/_4$ di soldo o più vengano ammesse per un soldo intero, frazioni invece di $^1/_4$ di soldo sino a $^3/_4$ di soldo vengano ammesse per mezzo soldo, e frazioni inferiori ad $^1/_4$ di soldo vengano ommesse.

§ 3. Della esecuzione della presente legge sono incaricati il ministro del commercio ed il ministro di finanza di concerto cogli altri ministri interessati.

Bruck sul Leitha 2 settembre 1875.

Francesco Giuseppe m. p.

Auersperg m. p. *Chlumecky* m. p. *Pretis* m. p.

N. 13410 **AVVISO.**

In appendice alla notificazione 6 ottobre a. c. N. 12953, -- viene portato a pubblica notizia, — che essendosi la peste bovina estesa a varie località del comune politico di Ragusa; — viene dichiarato infetto tutto quel circondario comunale, — il quale perciò unitamente al comune politico di Ragusavecchia costituirà un solo comune dell'epizoozia.

Zara 16 ottobre 1875.
Dall' i. r. luogotenenza

PARTE NON UFFICIALE.

Estero.

Berlino, 13 ottobre. La *Corrispondenza provinciale* constata il grande valore che l'Imperatore dà personalmente e in nome della nazione tedesca alle relazioni amichevoli col Re e col popolo d'Italia, ravvisa nella visita a Milano un nuovo consolidamento dell'alleanza pacifica esistente fra le grandi potenze, e che fu ultimamente posta nuovamente alla prova, allontanando il pericolo che minacciava sopra una delle più difficili questioni della politica internazionale. Ciò dà al convegno un grande significato politico. Il popolo tedesco accompagna al di là delle Alpi il primo Imperatore tedesco con sentimenti di amicizia sincera per l'Italia, coi voti e colle convinzioni che egli vi troverà nuove garanzie per le aspirazioni comuni dei due popoli riguardo al loro sviluppo politico-intellettuale. L'Imperatore ripartirà da Milano il 23 ottobre, e ritornerà a Berlino il 25.

— 13 ottobre La *Provinzial Correspondenz* ravvisa nel viaggio dell'Imperatore a Milano un ulteriore sviluppo e consolidamento della lega di pace esistente tra le grandi potenze d'Europa, e confermata nuovamente nelle ultime settimane. Il popolo tedesco accompagni l'Imperatore, che con un sentimento di sincera amicizia per l'Italia passa le Alpi, col desiderio, con la fiducia che ne riporti impressioni atte ad aumentare le guarentigie per il conseguimento dello scopo comune ambi i popoli, riguardo ai supremi fini del loro sviluppo politico ed intellettuale.

Magonza, 14 ottobre. Il giornale di Magonza pubblica una lettera del vescovo Ketteler al ministro Lutz, nella quale esso giustifica la sua partecipazione alla solennità ecclesiastica di Oggersheim nel medesimo senso del vescovo bavarese Haneberg.

Dresda, 14 ottobre. Il re aperse la dieta con un discorso del trono, che accentua essere rimaste inalterate le relazioni amichevoli col governo dell'impero, il quale venne sempre incontro con benevolenza ed amicizia al governo sassone. Il discorso esprime la speranza che questi rapporti dureranno invariati; tocca della persistente crisi di affari, la quale però sarebbe superata, se la pace europea fosse per assai lungo tempo assicurata: tuttavia il bilancio dimostra un eccedenza d'introiti.

SLUŽBENI DIO.

Ministar unutrnjih poslova naimenovao je namjestničkim tajnikom u Dalmaciji kotarskog povjerenika Kostantina *Galasso*.

Zakon dneva 2 rujna 1875,

o preobraćanju u mjeru i težu metričku mjernih i težnih stavaka koje se nalaze u sada obstojećim pokrajinskim zakonima.

Privolom Sabora Svoje kraljevine Dalmacije naredjujem sliedeće:

— § 1. Vlada je povlašćena da pri izvršivanju pravilnika o mjerami i težami 23 srpnja 1871 (C. Z. L. B. 16, Komad VI god. 1872), izračuna u mjeru i težu metričku do sada zakonite mjerne i težne naznake, koje se nalaze u obstojećim pokrajinskim zakonima i da pri tom preduzme ona zaokruženja koja se prikažuju nuždnimi obzirom na narav dotičnih zakonskih naredjenja i na trgovinske potrebe.

§ 2. Vlada je dalje povlašćena da u slučaju, te se koja mjerna ili težna jedinica sustava do sada obstojeća, oprodieljnje kao temelj izvjestnoj poreznoj ili prinosnoj stavci, ustanovi, na mjesto ove jedinice, jednu saodgovarajuću jedinicu, jedan podrazdjel ili višekratnih pravilnika o mjerami i težami metričkim, i da zatim izračunanjem saodgovarajuću poreznu stavku ustanovi.

Pri tom izračunanju, koje će u kriepost stupiti kad mine rok, što će se prama naravi dotičnog prineska opredieliti, može imati mjesta zaokruženje porezne stavke na više, jedino sa ograničenjem da ulomci koji iznose $^3/_4$ od novčića ili više primaju se kao novčić, ulomci od jedne do tri četvrtine novčića primaju se kao po novčića, a ulomci manji od jedne četvrtine od novčića izostavljajuse.

§ 3. Izvršenje ovoga zakona naloženo je Ministru trgovine i Ministru financija u dogovoru sa ostalim zanimanim Ministrima.

Bruck na Leithi 2 rujna 1875.

Franjo Josip s. r.

Auersperg s. r. *Chlumecki* s. r. *Pretis* s. r.

Br. 13410. **OBJAVA.**

Nadometno oznani 6 listopada t. g. br. 12953, donosi se na javno znanje, da pokle se govedja kuga protegnula na mnoga mjesta Dubrovačke političke občine, izjavljuje se okuženim cio onaj občinski okoliš, koji će s toga ujedno s političkom občinom Cavtatskom sačinjati jednu samu pošastnu občinu.

Zadar, 16 listopada 1875.
Od c. k. namjestništva.

NESLUŽBENI DIO.

Inostranstvo.

Berlin, 13 listopada. *Corrispondenza provinciale* dokazuje veliku vridnost što Car sam sobom i u ime naroda nimačkog daje prijateljskim odnošajima s Kraljem i s' narodom italijanskim. U pohodu u Milanu razbira jedno novo učvršćenje mirnog saveza, koji obstoji medju velevlastima, a tuskoro nanovo pokušan, uklanjajuć pogibelj priteću jednom od najmučnijih pitanjah političnih medjunarodnih; što daje sastanku jedan veliki značaj politični. Narod nimački prati pervog Cara nimačkoga na onu stranu Alpah, to s' ćućenjem iskrenog prijateljstva prama Italiji, sa željom i uverom, da će on tamo naći novih jemstvah za zajednička nadahnuća jednog i drugog naroda, glede političko-umnog razvitka njihova, Car će poći iz Milana na 23, a vratiće se u Berlin na 25 listopada.

— 13 listopada. *Provinzial correspondenz* razbira u putovanju Cara u Milan, dalnji razvitak i učvršćenje saveza mira obstojećeg medju Velevlastima europejskim, ovih zadnjih sedimcah nanovo potvrdjena. Nek narod nimački prati Cara, koji s' ćućenjem iskrenog prijateljstva k' Italiji, prelazi Alpe, sa željom i pouzdanjem, da će to pomnožiti jemstva za postignuće zajedničkih ciljah jednog i drugog naroda, u pogled na najveće namere k' političnom i umnom razvitku njihovu.

Magonca, 14 listopada. Dnevnik Magonski proglasuje jedno pismo biskupa Ketelera na ministra Lutza, u komu on opravdava svoje udionistvo u cerkovnoj svečanosti Ogersheimskoj, onako, kako i bavarski biskup Haneberg.

Draždjani 14 listopada. Kralj otvori Sabor besidom prestolnom, koja izjavljuje da prijateljski odnošaji s' vladom carevinskom nisu poinačeni, koja svagda dobrohotno i prijateljski pokaza se vladi saksonskoj. Besida izriče nadu, da će ovi odnošaji trajati bez promine, spominje uztrajanje prekreta poslovnog, koji bi ipak minuo, kad bi mir europejski bio dugo vrimena osiguran; ništanemanje razmera dukazuje jedan previšak prihodah.

Digitized by Google

Monaco, 13 ottobre. Camera dei deputati. Durante la discussione dell' indirizzo, il deputato Stauffenberg, dopo tenuto uno splendido discorso, lesse una dichiarazione sottoscritta da 76 deputati liberali, con la quale essi protestano contro il progetto d' indirizzo per lo svisamento dei fatti, e specialmente per il tentativo di designare una sola parte della popolazione come quella che sola avrebbe serbato fedeltà e attaccamento, e di trarre la sacra persona del re nelle lotte di partito: cose queste tanto più inaudite, inquantochè i liberali nulla sanno di disaccordi che abbiano rallentato il vincolo fra il principe ed il popolo. La dichiarazione esprime in fine la speranza che il re, guidato dall' amore e dalla fiducia del popolo, conserverà inalterati anche in avvenire, come finora, il diritto, la legge e la pace.

Spira, 14 ottobre. La *Pfalzerzeitung* pubblica uno scritto giustificativo del vescovo al ministero, riguardo all' affare di Oggersheim, e nel quale si sostiene che l' istruzione del 1851 non è applicabile al vescovo di Magonza, non essendo egli un suddito estero, ma tedesco. Anche prima i vescovi tedeschi avrebbero predicato senza il permesso del re, e per ciò questa volta il silenzio del re fu interpretato come un permesso. Il vescovo prega il ministero di rassegnare il suo scritto al re, sperando riacquistarne la grazia.

Parigi, 12 ottobre. Le Potenze continuano attivamente le trattative, affinchè le ultime decisioni prese dalla Turchia relativamente alla rendita siano modificate con vantaggio dei possessori d' obbligazioni.

— 15 ottobre. Buffet annunzia in una seduta della commissione di permanenza che, tosto riapertasi l' assemblea, il governo proporrà di mettere all' ordine del giorno il progetto della legge elettorale. Riguardo ai lagni avanzati dal marchese Ploeuc nell' ultima seduta per le false notizie sparse intorno ai fatti di Erzegovina, Buffet dice avere l' Agenzia Havas dichiarato in un suo scritto, che prima di pubblicare le notizie turche che le arrivano, s' informa sempre a luogo competente e procede con cautela. Ploeuc dichiara di non aver inteso di attaccare nè l' Agenzia Havas, nè altri. Sulla domanda della sinistra quali provvedimenti abbia preso il governo a tutela dei capitali francesi di fronte all' erario ottomano, Buffet risponde che il ministro degli esteri si occupa di questo affare e ne conferisce coi rappresentanti delle altre potenze.

— Rouher è arrivato in Ajaccio. Il consiglio dei ministri fissò definitivamente l' opportuno pel cuoprimento dei posti di prefetto.

Londra, 13 ottobre. Una radunanza privata dei possessori delle obbligazioni turche del 1856 e 1862, prese la risoluzione di protestare contro il decreto 6 ottobre del granvisir, e propose ricostituire il comitato per i possessori delle obbligazioni del 1858.

Berna, 13 ottobre. I negozianti del trattato italo-svizzero continuano. I lavori sono soltanto preliminari; le camere federali decideranno sull' accettazione.

Ginevra, 13 ottobre. Il curato Meynier, che ricusava di lasciare il territorio, fu arrestato.

Roma, 14 ottobre. La nota spagnuola al vaticano, relativa al concordato, è molto conciliante, ma domanda uguale condiscendenza dal vaticano, che saprà apprezzare la difficile situazione del gabinetto e le presenti circostanze, sussistenti non nella sola Spagna, ma in tutta l' Europa.

Atene, 13 ottobre. Il ministero dichiara l' esistenza di una crisi provocata dall' attitudine della camera nell'esame delle elezioni; egli, però, resterà finchè sia terminata la verifica dei poteri.

Nuova-York, 13 ottobre. Nell' Ohio, Hayes, repubblicano favorevole ai pagamenti in effettivo, fu eletto governatore contro il partito democratico favorevole all' aumento della carta monetata. Il partito repubblicano rimase egualmente vincitore nel Jowa.

Notizie locali e provinciali.

Dai 16 corr. in poi anche presso la stazione telegrafica di Vergorac venne attivato un completo servizio di giorno e di notte.

Ci scrivono da Metković:

Il giorno 6 corr. si sviluppò nel fieno raccolto nella stalla di questo i. r. maestro postale un casuale incendio, che, grazie al pronto socorso di questi cittadini, fu ben presto domato.

Il danno ascende a circa 400 f.

Ci scrivono da Knin in data 15 corr.:

Un desolante spettacolo offrono in oggi la borgata ed i contorni di Knin. Sino al giorno 11 p. p. le acque del Kerka e suoi confluenti trovavansi in massima magra; da mezzodì del detto giorno cominciò una lenta pioggia, che ben presto s'ingrossò, e ed eccezione di brevi intervalli di tregua continuamente cadde, per modo che tutte le sopraccennate acque nel periodo di 4 giorni crebbero straordinariamente arrecando una grave allagazione.

Le case situate lungo il Kerka trovansi per una altezza che varia da piedi 1-a 5-6" invase dalle acque che, penetrate nelle cantine e magazzini, portano non indifferente danno alle derrate ivi depositate. La regia strada che attraversa la borgata, è pure coperta dall' acqua, pella media altezza di piedi 1, e ciò nel tratto compreso fra l' edifizio dell' i. r. giudizio distrettuale e la casa Tomić fuori della borgata, quindi pell' estesa di circa 350 klafter, nel qual tratto il transito si effettua tanto con carri che colle ordinarie barchette.

Le contermini vallate sono completamente inondate e ciò con grave danno dei possidenti, i quali si veggono distrutti i prodotti del suolo, in principalità delle viti, di cui, atteso l' abbondante frutto, non fu ancora possibile ultimare la vendemmia, così che la parte di prodotto rimasta sul terreno può ritenersi quasi perduta, lo stesso dicasi riguardo al grano turco, tutt' ora in parte accumulato sui campi ed in parte non peranco raccolto.

Anche le strade regie esistenti nel distretto furono quà e la sensibilmente danneggiate.

Siamo invitati dalla i. r. direzione provinciale dei telegrafi di annunziare che sono state chiuse le stazioni telegrafiche aperte durante la stazione estiva in Hofgastein — Pfänder — Johannisbad — Ernsdorf e Toplice.

Giusta le ultime notizie che ci pervennero, il numero dei rifugiati dalla Bosnia nel distretto di Knin ascende a 1147 e quello dei rifugiati dall'Ercegovina nel distretto di Ragusa a 7990.

Bibliografia.

Abbiamo ricevuto il programma pell' anno scolastico 1874-75 della scuola reale superiore e riunita scuola nautica in Spalato. Vi è rimarchevole un accurato e dotto lavoro del prof. Giorgio Dražoević-Jelić sulla *Philloxera vastatrix.*

Monakov, 13 listopada. Komora poslanikah. Za vićanja o poslanici, poslanik Stauffenberg, pokle je verlo lipo besidio, prošti jednu izjavu podpisanu od 76 poslanikah slobodoumnih, kojom oni prosviduju protiv pridlogu za poslanicu, to zbog izvernuća učinah, a osobito zbog pokušaja naznačiti samo jednu stranu stanovništva, koja kao da je sama ostala virna i priveržena, i zbog pokušaja povući posvećenu osobu kraljevu na borbe partajske; što je u toliko nečuveno, u koliko slobodoumnici ništa neznaju za neslogu, koja bi bila popustila svezu medju vladarom i narodom. Izjava izriče donapokon nadu, da će kralj, ljubavju i pouzdanjem naroda vodjen, i u naprid kako i dosad udèržati nepoinačenim pravo, zakon i mir.

Spira 14 listopada. *Pfalzerzeitung* proglasuje jednu opravdanicu biskupa, upravljenu na ministarstvo, o poslu Ogersheimskom, u kojoj tvèrdi se da naputak od godine 1851 nemože se uporaviti na biskupa Magoneskog, nebuduć on jedan podložnik inostran, nego nimački. Nimački biskupi i prije pripovidaše bez kraljeva dopušćenja, te je kraljevo mučanje ovi put protumačeno kao jedan dopust. Biskup moli ministarstvo da mu pismo podnese kralju u nadi da će opet sebi pribaviti milost njegovu.

Pariz 12 listopada. Velevlasti hitro nastavljaju ugovaranje, da zadnje odluke što je Porta učinila o dohodku, budu preinačene s' korišću posidnikah zadužnicah.

— listopada. 15 Bufet navišćuje na jednom silu stalnog poverenstva, da će Vlada, istom se Skupština nanovo otvori, pridložiti da se na dnevni red metne pridlog o zakonu izbornom. Što se tiče pritužbah makviza Ploeuka na zadnjem silu, zbog lažnih obavistih raznešenih o dogodjajima hercegovačkim, Bufet veli, kako je Agencija Havas izjavila u jednom pismu svomu, da prije nego turske obavisti, koje joj prispivaju, proglasi, ona se svagda obavišćuje gdi se pristoji, i postupa oprezno. Ploeuk izjavljuje, da nije namèravao napadati ni na Agenciju Havas, ni na druge. Na upit live, koje je odredbe vlada učinila na zaštitu glavnicah francuskih prama blagajni otomanskoj, Bufet odgovara, da se ministar posalah inostranih bavi ovim poslom, i o njemu dogovara se sa zastupnicima ostalih velevlastih.

— Rohuer prispi u Ajacio. Više ministarsko konačno odredi što je potribito za popunjenje mistah nadstojničkih.

London, 13 listopada. Posebna jedna skupština posidnikah turskih zadužnicah od 1856 i 1862 g., odluči prosvidovati protiv odluki velikoga vezira, od 6 listopada, i pridloži da se opet sastavi odbor za posidnike zadužnicah od g. 1858.

Berna 13 listopada. Dogovaranje o tèrgovačkom ugovoru italijansko-švajcerskom slidi. Radnja je samo pridtečna; savezne Komore odlučiće o primljenju.

Gjinevra 13 listopada. Župnik Meynier, koji neće da podje iz područja, uhićen je.

Rim 14 listopada. Dopis španjolski, poslat na Vatikan, o cèrkvenom ugovoru, vèrlo je pomiriteljan, ali ište istu popustljivost sa strane Vatikana, koji će znati ćiniti teški položaj kabineta, i sadašnje okolnosti, obstojeće ne samo u Španjolskoj, nego i u svoj Europi.

Atena 13 listopada. Ministarstvo izjavljuje da obstoji jedan prekret zbog ponašanja Sabora pri izvidjanju izborah; nego će ministarstvo ostati dok se punomaćja neovere.

Nova Jork 13 listopada. Hayes, republikanac naklonjen na isplatu u gotovu, izabran je u Ohiju za vladaoca protiv stranke demokratične, koja je naklonjena na pomnoženje novčanicah. Stranka republikanska isto tako savlada u Jovi.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Od 16 tek. i kod brzojavne postaje u Vrgorcu provedena je podpuna dnevna i noćna služba.

Pišu nam iz Metkovića:

Dne 6 tek. u sjenu sačuvanom u konjušnjici ovdješnjeg c. k. poštara buknula slučajno vatra, koja se uz gotovu pomoć ovih mješćana do malo nadvladala.

Šteta iznosi od prilike 400 for.

Pišu nam iz Knina, 15 tek.

Varoš i okolina Kninska danas žalostno izgledaju. Do 11 p. m. Krka i njeni pritoci bijahu u najvećoj osjeci; onaj dan počela o podnevu sitna kiša, koja se do malo povećala i mal da ne neprestano lievala, te sve vode za 4 dana vanredno nabreknuše, prouzročiv težku poplavu.

Kuće uzduž Krke, koje 1 a koje 5-6 stopa, poplaviše vode, koje udjoše u konobe i skladišta, gdje znatno štetuju ondje položene ljetine.

I cestu, koja prolazi kroz varoš, voda je pokrila za stopu srednje visine, a to komad joj izmedj zgrade c. k. kotarskog suda i Tomićeve kuće van varoši, te za kakovih 350 klaftera dužine. Na taj komad prolaz biva na kolih i na običnih ladjah.

Obližniji prodoli poplavljeni su sasvim s velikom štetom posjednikâ, koji gledaju gdje im se uništuju zemaljski plodovi, a poglavito grožđe, koje je liepo rodilo, te se sve nije još moglo pobrati, a ono što je na lozah ostalo, može se smatrati kao izgubljeno. To isto biva kukuruzom, koji je stranom ostao u hrpah na polju a stranom ni požanjen.

I ceste po kotaru znatno su kojekuda oštećene.

C. K. pokrajinsko brzojavno Ravnateljstvo pozivlje nas da javimo, da bijahu zatvorene brzojavne za ljetno doba otvorene postaje u Hofgasteinu, Pfänderu, Johannisbadu, Ernsdorfu i Toplicah.

Po zadnjih viestih što ih dobismo, prebjeglih iz Bosne ima u kotaru Kninskom 1147, u prebjeglih iz Hercegovine u Kotaru Dubrovačkom 7990.

Knjigopis.

Primismo izvješće više realke i pridružene pomorske učione u Spljetu za učionsku godinu 1874-75. Zanimiva je u njemu pomnjiva i učena radnja prof. Jure Dražović-Jelića o loznomu ušencu.

Digitized by Google

Telegrammi particolari della Redazione.

Belgrado, 16 ottobre. Oggi dopopranzo fra entusiastico giubilo di masse di popolo con grande pompa ebbero luogo le nozze del principe, il quale quindi ricevette i rappresentanti esteri.

Vienna, 17 ottobre. Entrambe le delegazioni tennero oggi la seduta di chiusura, nella quale il ministro Andrassy comunicò la sanzione della legge di finanza ed il ringraziamento sovrano per la patriottica premura con cui le delegazioni soddisfecero al loro compito. Lo ringraziò parimenti a nome suo e dei colleghi per la fiducia verso di essi dimostrata. Il presidente pronunziò quindi un discorso di chiusura, e la sessione venne chiusa.

Roma, 17 ottobre. È morto il cardinale Vitelleschi. Il re è oggi arrivato a Milano.

Augusta, 16 ottobre. Un telegramma privato dell' *Allgemeine Zeitung* da Monaco annunzia che in seguito ai conchiusi dietali tutti i ministri hanno offerto al re le loro dimissioni.

Vienna, 18 ottobre. La *politische Correspondenz* rileva essere priva di qualsiasi fondamento la notizia giusta la quale sarebbe imminente una nomina di nuovi membri della camera dei signori.

Madrid, 18 ottobre. Il re ammalò di bronchite, non però gravemente.

Milano, 18 ottobre. È arrivato l'Imperatore Guglielmo. Fu accolto dal re e dai principi reali e salutato entusiasticamente da numerose masse di popolo. I due monarchi si abbracciarono e quindi l'Imperatore al suono dell'inno prussiano ed al tuono dei cannoni attraverso la città festevolmente adornata si recò al palazzo.

Vienna, 19 ottobre. Nella camera dei deputati il ministro delle finanze presentò il *budget* pel 1876, accompagnandolo con una lunga motivazione. Le spese importano f. 403,869,876, vale a dire, fiorini 21,587,827 più che l' anno corrente. Il *deficit* presumibile pel 1876 raggiunge la cifra di f. 24,927,923; quindi per 15,735,773, f. superiore a quello del 1875.

In questa occasione il ministro fece un dettagliato quadro dell' azienda finanziaria dal 1868 in poi. Per estinzione di debiti, sovvenzione di ferrovie, armamento, bisogni dell'armata nel 1870, esposizione mondiale nel 1873 furono impiegati 288 milioni di spese straordinarie, dei quali 121 furono coperti con provventi straordinarî e 167 coi redditi ordinarî. Per l'estinzione del debito pubblico furono impiegati 107 milioni, mentre di rendita non ne furono emessi che soli 39. Deve tosto provvedersi per aumentare gli introiti. Il primo mezzo a ciò è l'attuzione della riforma delle imposte. Sono in corso le trattative coll' Ungheria per una moderata imposta sugli olî minerali e per la riforma dell' imposta sull' acquavite e sullo zucchero. Su questo però non si può calcolare pel prossimo anno. All' incontro la proposta del ministro di una nuova legge sulle tasse e sul bollo darà aumento di 4 milioni; vi sono poi disponibili 10 milioni nominali di rendita da emettersi.

A più riprese il discorso del ministro venne interrotto da applausi.

Shangai, 19 ottobre. Le differenze fra l' Inghilterra e la China furono eliminate in via diplomatica e l' ambasciatore inglese e già in viaggio di ritorno da Pekino.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v. 18 Ottobre	19 Ottobre
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 95	69 95
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 05	73 95
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	111 50	111 50
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	925 —	927 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	205 25	204 40
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	112 65	104 10
Argento per 100 florini . . .	Srebro za 100 florinah . . .	103 70	103 15
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9 01½	9 02
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 34½	5 35
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	55 95	56 —

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 3161. 3—3

AVVISO DI CONCORSO

a due posti di ufficiale telegrafico nella Boemia, ed uno di allievo nella Moravia.

(Vedi 1.a pub. al N. 82).

Zara 10 ottobre 1875.

Dall' i. r. direzione dei telegrafi per la Dalmazia.

Nro. 403-C. S. D. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Essendo di nuovo rimasto vacante il posto di sotto maestro presso la scuola popolare maschile di quattro classi in Lissa, circondario scolastico di prima classe, cogli emolumenti fissati dalle leggi 29 decembre 1871 e 21 novembre 1874 vi si apre il concorso.

Gli aspiranti insinueranno le loro domande al consiglio scolastico locale di Lissa, direttamente, o, se già impiegati, pel tramite delle preposte autorità entro sei settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale della provincia, comprovando l' età, una buona condotta morale, gli studii percorsi, l' abilitazione all' ufficio di sottomaestro, e la perfetta conoscenza della lingua slava, che è la lingua d' istruzione e dell' italiana.

Lesina 5 ottobre 1875.

Dall' i. r. consiglio scolastico distrettuale.

N. 491-pres. 1—3

AVVISO.

Vien aperto il concorso ad un posto di secondino presso le carceri inquisizionali dell' i. r. Tribunale Circolare di Ragusa coll' annuo salario di f. 300, coll' aggiunta d' attività del 25% sul salario, nonchè vestito ed alloggio in natura, e subordinatamente ai posti che eventualmente restassero vacanti entro il termine del presente concorso ed in seguito a trasferimento.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro suppliche debitamente corredate nel termine di 4 settimane, decorribili dai 20 ottobre 1875 a questa presidenza direttamente, e quelli che si trovano in attività di servizio, mediante le rispettive Superiorità, comprovando la loro età, servizj prestati, la conoscenza delle lingue italiana e slava e di sapere legger e scrivere, dichiarando se ed in qual grado di parentela o d' affinità si trovano congiunti con taluno dei funzionari di questo tribunale.

A questo posto hanno diritto a preferenza i bassi uffiziali prenotati ed abili a tale servizio.

Ragusa, li 12 ottobre 1875.

Dalla Pres. dell' i. r. Tribunale Circolare.

Natičaji.

Br. 3161. 3—3

NATJEČAJNA OBJAVA

na dva mjesta brzojavnog častnika u Českoj, i na jedno gojenika u Moravskoj.

(Vidi 1. progl. pod Br. 82).

Zadar, 10 listopada 1875.

Od c. k. brzojavnog ravnateljstva za Dalmaciju.

Br. 403-K. U. V. 3-3

OBJAVA NATJEČAJA.

Buduć opet ostalo prazno mjesto podučitelja kod pučke četverorazredne učione za mužkiće u Visu, učionskomu okolišu prvoga razreda, s' plaćami naznačenim u Zakoni 29 prosinca 1871 i 21 studenoga 1874, otvara se natječaj na rečeno mjesto.

Natječaoci će svoje molbenice podniti mjestnomu učionskome Vieću u Visu uprav ili, aku su u službi, preko prestavljene im Vlasti za šest nedjeljiah tečivih od prve uvrstbe ove objave u pokrajinski službeni list, dokazav koliko im je godina, da su dobra ćudoredna ponašanja, koje su nauke izučili, da su sposobni za mjesto podučitelja, i da podpuno poznaju hrvatski naukovni jezik i talijanski.

Hvar 5 listopada 1875.

Od c. k. kotarskog učionsk. Vieća.

N. 491-pr. 1—3

OBJAVA.

Razpisuje se natječaj na jedno mjesto podtamničara kod iztražne tamnice c. k. okružnog suda u Dubrovniku, s godišnjom plaćom for. 300, djelatnim dodatkom 25% na plaću, i pravom odorom i stanom, podredno na mjesta, koja bi se za roka ovog natječaja ili uslied premještaja slučajno izpraznila.

Težioci će svoje redovito obložene molbenice za 4 nedjelje, tečive od 20 listopada 1875, podnieti ovomu Predsjedničtvu uprav, ili preko dotičnih starešinstva ako su u djelatnoj službi, dokazav dobu, dosadanje službe, znanje talijanskog i hrvatskog jezika u rieči i pismu, i naznačiv da li su i kako u rodbini ili srodstvu s kojim službovnikom ovog Suda.

Na ovo mjesto prednostno pravo imaju predbilježeni i toj službi sposobni podčastnici.

Dubrovnik, 12 listopada 1875.

Od Predsjedništva c. k. okružnog Suda.

N. 1422-civ. 1—3

AVVISO.

Si apre il concorso al posto d' i. r. notajo in Orebić.

I candidati dovranno produrre le loro istanze a questa adunanza notarile entro il termine di giorni 14 dalla terza inserzione del presente nell' Avvisatore Dalmato, comprovando di possedere i requisiti del capitolo II della legge 25 luglio 1871 sul notariato.

Ragusa, 13 ottobre 1875.

B. 1422. 1—3

OBJAVA.

Raspisuje se natječaj na mjesto c. k. bilježnika u Orebiću.

Predloženici moraju svoje prošnje podnieti ovej bilježničkoj skupštini za roka 14 dana od treće uvrstbe ove objave u Objavitelj dalmatinski, dokazav da imadu svojstva propisana u II poglavju zakona o bilježničtvu 25 srpnja 1871.

Dubrovnik, 13 listopada 1875.

N. 8412 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota di III classe presso il Capitanato di porto e s. m. in Trieste od a quello di risulta pel caso, che il primo venisse conferito a funzionario in attività di servizio.

Al detto posto va congiunto l' annuo soldo di fiorini quattrocento, l' aggiunta di attività di annui fiorini centocinquanta e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Trieste e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno sette ottobre a. c. comprovando la necessaria idoneità, la conoscenza della lingua italiana e rispettivamente dell' illirica nonchè i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dall' Impero punt. XXIV N.ro 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste 11 ottobre 1875

Dall' i. r. Governo marittimo.

Editti.

Br. 2471 2—3

IZROK.

Ostaju urečeni dnevi 28 listopada i 25 studenoga t. g. Za prodaju nepokretninâ porobljenih od Grge Kvetića pok. Ivana Frani Labiji pok. Ante, oba iz Makarske.

(Vidi 1. progl. pod Br. 83)

Makarska 28 srpnja 1875.

Od c. k. kotarskog suda

N. 5330-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 18 novembre, 18 dicembre, 1875 e 18 gennaro 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni oppignorati da Anna Ercegović vedova Boghić e ll. cc. a Perina ved. Orada e ll. cc

(Vedi 1.a pub. al N. 83).

Sebenico, 22 luglio 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Digitized by Google

N. 2518-civ. 2-3

EDITTO.

Per la vendita al terzo incanto di un terreno coi relativi miglioramenti esecutati dalla c. r. Procura di finanza dalmata a Girolamo Vojvodić Cesko.

(Vedi 1.a pub. al N. 83).

Ragusa 23 agosto 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 1003-civ. 2-3

EDITTO.

Nel giorno 4 novembre 1875 si terrà il terzo incanto degli stabili esecutati da Antonio Kadić ad Antonia Sare ved. di Michele Spudicević Tomić giusta le condizioni dell' editto di prima inserzione pari numero.

Spalato 24 maggio 1875

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

———

N. 2074-civ. 2-3

EDITTO.

Restano fissati i giorni 4 novembre, 2 e 23 dicembre 1875 per la tenuta dei triplici incanti dello stabile oppignorato da Spiridione Miličić da Makarska a Luka, Ivan e Grgo Šarić fu Natale da Tučepi.

Makarska 18 giugno 1875

Dall' i. r. giudizio distrettuale.

———

N. 2887-civ. 2 3

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Marco Mezalin la domanda per la di lui giudiziale dichiarazione di morte, fatta dalla di lui figlia Manda Bevenja, e la nomina in di lui curatore il sig. Demetrio Ognjenović a termini del § 277 c. c.

Cattaro 4 settembre 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana

———

N. 946-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita della casa descritta nel precedente Editto pubblicato nell' "Avvisatore Dalmato N. 83 furono fissati i giorni 10 e 30 novembre 23 dicembre 1875.

Lissa 12 settembre 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 2473-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita degli stabili oppignorati dalla c. r. Procura di finanza dalmata ad Antonio Tomich.

(Vedi 1.a pub. al N. 83).

Spalato 28 agosto 1875

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

———

N. 5272-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 16 novembre, 16 decembre 1875 e 17 gennaio 1876 si terranno i triplici incanti dei beni esecutati da Gaspero Beban q.m Simeone a Giovanni Vucov Calabres q.m Stefano da Zlarin.

(Vedi 1.a pub. al N. 83).

Sebenico 19 luglio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 1435-civ. 2—3

EDITTO

Da questo i. r. Tribunale Provinciale si porta a pubblica notizia che nel giorno 14 settembre 1875 è morta Giacoma Baranovich vedova di Giovanni Quattrenovich domiciliata a Zara lasciando una disposizione codicillare.

Essendo ignoto se e quali persone abbiano diritti ereditarj sui beni della defunta non compresi da detta sua disposizione, si citano tutti coloro che intendono di far valere per qualsiasi titolo una pretesa sugli stessi ad insinuare a questo i. r. Tribunale Provinciale il loro diritto ereditario entro un' anno dalla data del presente ed a presentare la loro dichiarazione di erede, comprovando il diritto che credono di avere, poichè altrimenti questa eredità, per la quale venne per ora destinato in curatore l' avvocato D.r Bujas sarà ventilata in concorso di coloro che avranno prodotto la dichiarazione di erede comprovandone il titolo e verrà loro aggiudicata, salvo il caso che nessuno si fosse dichiarato erede, per cui sarebbe devoluta come vacante allo Stato.

Zara 20 settembre 1875

Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

———

N. 27. 1—3

AVVISO.

Dietro superiore autorizzazione si terrà nell' ufficio dell' i. r. capitanato distrettuale locale, pubblica asta nel dì 6 novembre 1875 per la vendita del terreno incolto Krvavica in Bascavoda, appartenente a quest' istituto, sotto le particelle censuarie 7294, 7295 dell' estesa complessiva di jug. 1 klafter 776 col primo prezzo fiscale di fior. 80. — Ogni concorrente all' asta dovrà depositare fior. 8 o la delibera seguirà a favore del maggior offerente, col quale verrà stipulato il relativo contratto o questo si assoggetterà alla superiore approvazione. — La spesa dell' asta e del contratto starà a carico del compratore.

Macarsca, 28 settembre 1875.

Dall' Amm. de' beni de' soppressi filippini.

Il Vescovo — presidente

Casimiro Forlani

———

N. 3863-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 22 ottobre, 22 novembre e 22 dicembre 1875 terransi i triplici esecutivi incanti per la vendita del terreno vignato a Velušić, di forma quadrangolare che abbraccia la superficie di 6 zappe di lavoro, fra confini da borra vignato di Dujo Bua, da mezzodì vignato ed arativo di Mate Bua, da levante vignato di Juko Bua, e da ponente ograda di Pilip Bua, oppignorato da Ante Matić alli Dujo e Jakov Bua q.m Mate, e stimato con fior. 146:10, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 146;10.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ed al terzo incanto al disotto del prezzo di stima, verso il deposito del vadio del 10 per cento dal quale sarà esonerato l' esecutante rendendosi deliberatario fino all' ammontare del suo credito, e così pure dal deposito del prezzo di delibera.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Dernis 4 settembre 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

Nr. 5454-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Antonio Tripalo alli Francesca e Antonio conjugi Glinbich.

(Vedi 1.a pub. al N. 82).

Sebenico 29 luglio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 5242-civ. 3—3

EDITTO

Nei giorni 28 ottobre e 29 novembre a. c. si terranno i duplici incanti per la vendita degli stabili oppignorati da Pietro Gorcich ad Andriana ved. Juresco et LL. CC.

(Vedi 1.a pub. al N. 82).

Spalato 9 luglio 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 4039-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 22 novembre e 22 decembre 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita dei sottodescritti beni oppignorati da Daniele Dereta da qui a Simo Skolopia q.m Marco da Miočić e stimati fior. 935, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 935.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non minore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Da tale deposito sarà esonerato l' esecutante pel caso si rendesse deliberatario fino all' ammontare del suo credito, e dopo rispettate le iscrizioni anteriori a quella dell' esecutante stesso.

Descrizione dei beni.

1. Terreno arativo denominato Podvornica dell' estesa di mezza giornata circa di aratura, fra confini da levante e ponente Nicola Pakosica, da mezzodì Ante Novaković, e da borra Simo Skolopia.

2. Orto con casa d' abitazione a pian terreno coperta con placche, con muri a secco, lunga braccia 15, larga $7\frac{1}{2}$ e alta 3 con aja, pojata coperta con falasco, e cortile adiacente, fra confini da borra strada, da levante e ponente Niko Pokosica, e da mezzodì Podvornica ad 1.

3. Un ograda per borra della casa e fondo ove esisteva la muracca, dell' estesa di mezzo campo con 4 fafarinche, fra confini da mezzodì strada, da scilocco Nikola Pokosica, da borra pascolo e da tramontana Pietro Miović.

4. Terreno vignato detto Pod Križom, dell' estesa di zappe 30 circa, comprese le due giornate di aratura ed i miglioramenti colonici sopra fondo di Antonio Novaković di zappe 4, fra confini da levante Progon, da ponente Stevo Martić, da borra Progon, e da mezzodì Pamučar.

5. Terreno arativo denominato Vinogradina, dell' estesa di mezza giornata di aratura, fra confini da levante Giovanni Novaković, da ponente strada, da mezzodì Anna Novaković, e da borra Petar Mirčeta

6. Miglioramenti colonici radicati sopra il terreno vignato delli Anna e Giovanni Novaković e Simeone Jović dell' estesa di zappe 6 e non dieci, fra confini da levante Petar Mirčeta, da ponente strada, da mezzodì Simo Skolopia e da borra Giovanni Novaković e Simo Jović.

7. Terreno non vignato ma arativo Pod Vinogradinom, fra confini da levante D.r Difnico, da borra il precedente terreno, da ponente Anna Novaković, da mezzodì Jure Martić.

Dernis 20 settembre 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2046-Civ. 3—3

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Elia Balać qm. Mile da Verlica essere stata in di lui confronto presentata da Nicolò Ristović da Verlica nel giorno 5 luglio 1874. N. 1317 istanza per estimo giudiziale del terreno Duga Gniva colpito di pegno col decreto esecutivo 27 gennajo 1874 Num. 149, che in seguito alla successiva istanza prodotta nel dì 4 settembre 1875 sub. N. 2046 dal medesimo Ristović per nomina d' un curatore speciale ad esso assente, e ridecretazione d' estimo, venne nominato Petar Balać fu Mile in curatore speciale e destinata la mattina dei 10 novembre 1875 alle ore 9 pell' effetuazione dell' estimo stesso essendo stato delegato in commissario l' i. r. Cancellista Dancevich ed in periti Stojan Covačevich e Juriša Oklopcić.

Verlica 4 settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2622-civ. 2—3

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Paolo Vuscovich q.m Marco che li Domenico Bonetti quale tutore della minorenne Marietta Vuscovich q.m Vittorio, e Francesco Vuscovich quale tutore del minorenne Luigi Vuscovich q.m Vittorio da S. Pietro, hanno prodotto in di lui confronto et LL. CC. la petizione 15 giugno a. c. N. 2622 per pagamento di fiorini 1669.80 ed accessorj, ed essergli stato deputato in curatore ad actum il sig. Carlo Mattiazzi onde abbia a rappresentarlo nel dì 6 novembre 1875 alle ore 9 ant. fissato pel contradditorio stesso.

Gl' incomberà quindi di somministrare al curatore i mezzi di difesa di cui intendesse valersi od altrimenti provvederà ai proprj interessi e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 16 giugno 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale della Brazza.

———

N. 1951-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita al III.° incanto delle realità oppignorate da Stefano q.m Marino Muratti alle Elena ved.va di Paolo Russini, Catterina Russini,e Maddalena moglie di Natale Dobud site a Giuppana.

(Vedi 1.a pub. al N. 83).

Ragusa, 15 luglio 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 1396-civ. 3-3

EDITTO.

Pel'a vendita degli stabili contemplati dal protocollo d' estimo 12 luglio 1875, N. 1038, esecutati da Elia Maticević ad Aniza ved. Nadramia da Bergatto.

(Vedi 1.a pub. al N. 82).

Ragusa 25 settembre 1875.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

———

N. 6721-civ. 3-3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Nicolò Rovillo a Matteo Sunara q. Francesco.

(Vedi 1.a pub. al N. 82).

Sebenico 16 settembre 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1358-civ. 3-3

EDITTO.

Pella vendita dello stabile sito a Malfi e contemplato dal protocollo d' estimo N. 1056, oppignorati da Vincenzo q.m Nicolò Miloš all' eredità giacente di Vincenzo q.m Michele Miloš.

(Vedi 1.a pub. al N. 82).

Ragusa 18 settembre 1875

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

———

N. 4053-civ. 3—3

EDITTO.

Per il secondo e terzo incanto dei beni esecutati da Marco Živković Šupuk a Pava e Cvita Jakica furono fissati i giorni 22 novembre e 22 decembre p. v. dalle ore 9 ant. in poi.

(Vedi 1.a pub. al N. 82).

Dernis 16 settembre 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 1417-civ. 3-3

EDITTO.

Nei giorni 9 novembre e 14 dicembre p. v. si terranno i duplici incanti pella vendita in due lotti delle realità contemplate nel protocollo d' estimo N. 1211, oppignorate dall' Amministrazione della facoltà Grazić a Matteo Persić e stimate complessivamente a fior. 33166:30.

(Vedi 1.a pub. al N. 82).

Ragusa 25 settembre 1875.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

———

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak

Digitized by Google

N. 7050-II 1—3

AVVISO D'ASTA.

Si réca a pubblica notizia che nel giorno 3 novembre 1875 dalle ore 10 alle 12 mer. nel locale dell' uffizio dell' i. r. Intendenza di finanza in Spalato avrà luogo l' esperimento d'asta pubblica per l' affittanza dal 1 gennaio 1876 al 31 decembre 1878 dei beni di campagna derivanti dai soppressi conventi di S. Rainerio e S. Maria di Taurello situati nelle comuni censuarie di Spalato, Salona, Mravinze, e Clissa del distretto di Spalato, oggidì affittati a Michele Simić q.m Antonio da Spalato a tutto Decembre 1875 e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini settecento (700) e l' annuo, affitto, pel quale verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali scadibili la prima al 1 gennaio 1876 e la seconda al 1 luglio di ciascun anno.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell'asta all'Ufficio della I. r. Intendenza di finanza in Spalato, od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, sul bollo da soldi 50, ed esprimere con chiarezza, numericamente ed in lettere, il preciso importo che viene offerto, e l' oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affittanza dei terreni (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal 1 gennaio 1876 al 31 dicembre 1878, l' annuo affitto di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi all' esatta osservanza di tutte le condizioni d' asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fiorini 70.

Data

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' ufficio o del commisario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il vadio di fiorini settanta (70) della prima voce che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto

Queste e tutte le altre condizioni dell' asta si potranno rilevare dalla relativa Polizza d' incanto ostensibile in quest' Ufficio.

Spalato li 11 ottobre 1875.

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 1287-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 7 decembre 1875 e 10 gennaio 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita degl' immobili in calce descritti oppignorati da Don Matteo Gelinić a Petronilla ved. Marcatti e stimati fiorini 4850.11 restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2809.11 la casa e di f. 2041 il terreno.

2. Verrà deliberato al miglior offerente il prezzo non minore della stima.

3. Ogni offerente dovrà depositare il 10 p. cento a titolo di vadio ad eccezione dell' esecutante.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dal qual obbligo resta escluso l' esecutante sino all' ammontare del proprio credito od accessori.

6. Gli stabili saranno venduti separatamente.

Descrizione degl' immobili.

a. Una casa sita a Scardona al civico N. 31 fra confini da mezzodì e borra eredi Marassović qm. Bortolo, da levante eredi Carminatti, da ponente calle degli eredi Pini stimata . . . . . f. 2809.11

b. Un terreno vignato nella campagna di Sonković denominato "Ljekaruša„ di zappe 40 circa con 80 piante d'olivi, fra confini da levante Annetta Pavasović in Radulović, da ponente Giovanni Bledov, da mezzodì monte e da borra strada comunale stimato . . . . „ 2041.—

Assieme d' estimo . f. 4850.11

Scardona 26 agosto 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale

N. 1813-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi delle giornate 11 novembre, 9 decembre 1875 e 10 gennaio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita degl' immobili in appresso descritti oppignorati dalli Svetozar ed Anna Knežević qm Giorgio alli Dmitra Jolić in Žeželj da Modrinoselo di Kistanje e al defunto Stevan Jolić da Gievrske e stimati fiorini centonovanta, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 190 prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti a prezzo non minore dell' estimo, ed al terzo solamente a qualunque prezzo.

3. Ogni concorrente depositerà il 10 p. cento a titolo di vadio ad eccezione dell' esecutante.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dal qual obbligo viene dispensato l' esecutante per riguardo al suo credito ed accessori.

Descrizione degl' immobili da subastarsi.

1. Terreno arativo nella località Zečevo di Gievrske detto "Sepinka„ fra confini da tramontana e bora Djuro Jakovljević, da scilocco Stana Ćakić in Bota da Kolarine di Benkovac, da mezzodì Giuro Ćakić qm. Todor, e da levante pascolo dell' estesa di giornate $1^1/_2$ a fior. 60 la giornata fu stimato . . . . f. 90

2. Terreno arativo località Zečevo detto "Sepinka na uvali„ fra confini, da tramontana Stana Ćakić in Bota da Kolarine di Benkovac, da scilocco stradicella comunale, da mezzodì pascolo e da levante Jakov Jelača dell' estesa di mezza giornata stimato . . . . . „ 30

I suddetti due terreni appartengono a Dmitra Jolić.

3. Un quarto del terreno arativo "u polju„ campagna di Gievrske fra confini da tramontana e borra stradicella comunale e Jovan Korda, da scilocco Tadia Jolić qm. Jovan, da levante cimitero di S. Elia, da mezzodì pozzo e strada dell' estesa di $^1/_2$ giornata che vale in complesso f. 80, per cui il suo quarto di conseguenza fu stimato . . . . „ 20

4. Un quarto del terreno arativo "denominata Bara„ attiguo a quello descritto al N. 3 fra confini, da borra-tramontana Tadia Jolić qm. Jovan, da mezzodì fosso, da levante pozzo e strada, dell' estesa di $^1/_2$ giornata valutato in complesso f. 80 il di cui quarto di conseguenza fu stimato . . „ 20

5. Un quarto del terreno arativo "u gornjem polju„ fra confini da borra-tramontana Tadia Jolić fu Jovan, da scilocco Todor Ćorić, da mezzodì Paval Tošić e da levante pascolo ed ograda Ćorić dell' estesa di una giornata valutato in complesso f. 120 il di cui quarto di conseguenza vale . . „ 30

Complesso d' estimo . f. 190.

I terreni descritti ai Nri. 3, 4 e 5 appartengono all' eredità giacente del defunto Stevan Jolić.

Scardona li 20 settembre 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 3193-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio distrettuale della Brazza si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi del giorno 15 novembre 1875 si terrà il 3.zo incanto per la vendita della casa a due piani oltre il pian terreno con magazzino e pozzo, con tezza ad uso di cantina, con Costiera e forno a ponente della casa, sita nella borgata di S. Pietro, il tutto tra confini da levante strada, da mezzodì eredi Coschina q.m Giovanni in parte, ed in parte eredi Vusković, da tramontana Marco Rendić, Francesco Sinčić e cortile promiscuo fra i suddetti Rendić e Sinčić; esecutata da Marco Rendić q.m Francesco da S. Pietro alla giacente eredità di Francesco Sinčić q.m Girolamo e stimati f. 29 .0:75, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 2910.75.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a qualunque prezzo anche inferiore alla stima.

3. Ogni offerente ad eccezione dell' esecutante quale creditore primo iscritto dovrà depositare a titolo di vadio il decimo sull' importo d' estimo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, e da tale deposito viene esonerato soltanto l' esecutante quale creditore primo iscritto fino alla concorrenza del suo credito capitale di fi. 1000.

S. Pietro della Brazza 17 luglio 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2572-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di S. Pietro si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 8 novembre 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita di due separati lotti degli enti sotto descritti, oppignorati da Paolo Rendić di Antonio, alli Petronilla e Girolamo madre e figlio Rendić Duimallo da S. Pietro e stimati fiorini 289:54, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 289:54.

2. La vendita del bene seguirà separatamente per ciascun latto al maggior offerente, anche al prezzo inferiore all' estimo con ciò che il primo lotto contempli il decimo del valore del terreno Vela strana descritto al n.o 1, che il secondo lotto contempli li 11 ventesimi della casa descritta al n.o 2.

3. Ogni concorrente ad eccezione del creditore primo iscritto dovrà depositare il decimo del prezzo d' estimo a titolo di vadio.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro 3 giorni dal dì della sua approvazione in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

6. Viene dispensato dall' obbligo del deposito soltanto il creditore primo iscritto sul relativo lotto fino all' ammontare del suo credito capitale ed accessori.

Descrizione dei beni

I. Lotto.

I. Un decimo del valore delle migliorie coloniche, cioè capiviti e ficai radicati sul terreno detto Vela-Strana il fondo di proprietà di Giovanni Bonich e Marco Rendich, al terzo, posto nelle tenute di Splisca, di vretteni 55 e mezzo tra confini da levante fondo comunale di Splisca, da ponente e mezzodì stradicella e da tramontana strada e fondo parrocchiale di San Pietro, stimato il decimo fior.91:56.

II. Lotto.

Undeci ventesimi $^{11}/_{20}$ della casa a pianterreno con orto, cortile e forno sito nella borgata di S. Pietro tra confini da levante strada, da ponente Antonio Michieli, da tramontana Marco Rendich e da mezzodì strada consortiva stimati gli $^{11}/_{20}$ fiorini 197:54.

S. Pietro della Brazza 14 giugno 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1579 1—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Marco Jurović q.m Niccolò da Zupanjeselo che contro di lui venne in data 4 Marzo 1873 N. 515-civ. prodotta petizione dalla comune di Ragusa per consegna di barille una e mezza di vino o pagamento di fior. 10 soldi $87^1/_2$, che venne sulla stessa fissata l' aula pel dì 23 novembre 1875 alle ore 9 ant., e che gli venne deputato in curatore Giovanni Jurović q.m Stefano. Gli incomberà quindi di far pervenire al detto curatore i mezzi di difesa od altrimente nominare altro procuratore attribuendo a se le conseguenze della sua inazione.

Orebić 30 agosto 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 2065-civ. 1—3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale di Sinj porta a pubblica notizia, che il giorno 10 gennaio 1871, morì in questa borgata Angelo Dragović, senza lasciare disposizioni d' ultima volontà.

Digitized by Google

Essendo ignoto a questo giudizio se e quali persone abbiamo diritto ereditario sui beni del defunto, si citano tutti coloro, che intendono far valere per qualsiasi titolo una qualche pretesa su tali beni, ad insinuare a questo giudizio il loro diritto ereditario entro un anno dalle pubblicazioni del presente editto, ed a presentare le loro dichiarazioni d' erede, comprovando il diritto che credono di avere, perchè altrimenti questa eredità, pello quale venne per ora destinato curatore il D.r Antonio Tripalo avvocato a Sinj, sarà ventilata in concorso di coloro che avranno prodotte le dichiarazioni d' erede, comprovandone il titolo, e verrà loro aggiudicate. — La parte d' eredità che non verrà adita, o l' eredità intera, nel caso che nessuno ci si fosse dichiarato erede, sarà devoluta allo stato come vacante.

Sinj, 31 decembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 5289-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale in Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 17 novembre, 17 decembre e 18 gennajo p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Rosa Piperata a Joso Rakić q.m Dume restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.
2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

a) Un terreno di assoluta proprietà, aratorio nel campo d' abbasso di Sebenico-Torstenik, mezza giornata d' aratro con 1 olivo.

b) Un terreno vignato di assoluta proprietà posto in Rasine vocato Visić i Ikuji di 4 gog. circa con 6 olivi.

c) Un terreno vignato-pascolivo, di assoluta proprietà nel campo d' abbasso, di 7 gog. con 10 olivi vocato Serp.

d) I diritti colonici del terreno arativo Barra proprietà Galbiani posto in campo d' abbasso di mezza giornata.

Sebenico 20 luglio 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 4142-civ 1—3

EDITTO.

L' i. r. giudizio distrettuale della Brazza fissa il giorno 13 decembre 1875 dalle ore 9 ant. pella tenuta del 3.o incanto, per la vendita dei beni esecutati da Nicoletta Marangunić a Catterina Gligo v.a Dulipan da Boboviśće e descritti nell' anteriore editto 16 febbrajo 1875 N. 438, colle condizioni indicate nello stesso, ed inserito nell' Avvisatore Dalmato sotto i N. 45, 46 e 48 anno corrente.

S. Pietro 9 Settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

———

N. 4620-civ. 1—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 10 novembre, e 10 decembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Spiridione Popović ad Anto Zivković q.m Elia, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.
2. Verrà deliberato al maggiore offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere. —

Descrizione del bene.

L' ottava parte della casa, molino, folatojo ed adiacenze nel fiume Kerka, fra confini da borra molino Kalik, da levante strada, da scilocco e maistro fiume Kerka.

Sebenico 22 giugno 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

1—3

AVVISO D' ASTA.

Per assicurare il materiale occorrente all' i. r. Arsenale marittimo in Pola durante l' anno 1876 verrà tenuta presso l' i. r. Comando dell' Arsenale marittimo il giorno 16 novembre 1875 alle ore 11 a. m. e se fosse d' uopo anche nei giorni successivi, una trattativa d' asta mediante insinuazione d' offerte in iscritto e verrà ceduta la somministrazione degli articoli contemplati nelle rispettive tabelle a quel concorrente, la cui offerta dietro conclusione commissionale offrirà all' Erario il vantaggio maggiore.

Le offerte dovranno essere scritte sopra il Formulare a tal' uopo stampate; munite d' un bollo di 50 soldi, essere firmate dall' offerente e saranno da presentarsi all' i. r. Comando dell' Arsenale marittimo a Pola fino alle ore 12 m. del giorno precedente all' asta.

Eventuali osservazioni che l' offerente credesse di fare sono da estendersi sopra un foglio separato e da allegarsi all' offerta.

Offerte che arrivassero in via telegrafica non verranno prese in considerazione.

Nell' atto che producono le offerte, i concorrenti dovranno depositare il vadio indicato in calce d' ogni tabella in notei della banca o dello Stato, od in obligazion. dello Stato, che sieno idonee per cauzioni.

Il vadio del deliberatario della somministrazione verrà tratenuto in deposito fino a che verrà complettata la cauzione prescritta; quelli degli altri concorrenti verranno loro restituiti tosto che sarà chiusa l' asta.

Quei concorrenti che non sono Ditte già conosciute ed accreditate avranno d' addimostrare autenticamente, che essi si occupano nel commercio o nella produzione degli oggetti offerti.

Offerte posteriori e che non fossero estese secondo le condizioni stabilite non sono ammissibili.

Le ulteriori condizioni, tabelle degli oggetti da fornirsi, e formulari, per le offerte potranno essere prelevati presso il comando dell' Arsenale marittimo in Pola, il comando distrettuale di marina in Trieste e le Camere di commercio ed industria a Vienna, Pest, Triesto, Zagabria, Fiume, Zara, Rovigno, Lubiana e Graz, nonchè presso la Sezione della marina dell' i. r. ministero di Guerra dell' Impero.

Pola, li 30 settembre 1875.

Dall' i. r. comando dell' Arsenale marittimo.

———

N. 2571-civ. 1—3

EDITTO.

Viene fissato il giorno 10 novembre 1875 dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom. pella tenuta del 3.o incanto per la vendita in lotti dei beni esecutati da Marco Rendić da S. Pietro a Lorenzo Chirighin q.m Nicolò da Mirze, colle condizione indicate nell' anteriore editto 13 agosto 1873 N. 3781 pubblicato al N. 82 dell' "Avvisatore Dalmato„ anno 1873.

S. Pietro 13 giugno 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale della Brazza.

———

N. 5331-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Sebenico si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 18 novembre, 18 dicembre 1875 e 19 gennaio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Anna ved. Boghich e Giuseppe Boghich q.m Gregorio, alli Antonio, Pasquale, Tomaso e Vincenzo Karazole di Pietro eredi di Maddalena Karazole, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.
2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravii inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene.

Terreno vignato sito nel campo inferiore dell' estesa di gognali 5, fra confini da borra eredi di Nicolò Costan, da scilocco Jure Bacie, e dagli altri lati strada.

Sebenico 22 luglio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 3659-civ. 1—3

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto degl' immobili oppignorati da Giuseppe Bilić da Sebenico a Nicolò Sundečić q.m Marco da Imoschi, e che sono contemplati nell' Editto 22 gennaio 1875 N. 368, si fissa il dì 16 novembre a. c. dalle ore 9 ant. alle 1 pom.

Imoschi 18 agosso 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2779-civ. 1—3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza fa pubblicamente intendere e sapere che nel dì 12 novembre 1875 dalle ore 9 ant. in poi sarà tenuta la terza asta per la vendita delle realità esecutate dalla Ditta A. Katalinić e fratello da Spalato, a Michele Marangunić da Milnà e descritta negli anteriori Editti 30 aprile 1872 N.ro 2234 e 14 novembre 1872 N.ro 5809 (Vedi Avvisatore Dalmato N. 71 e 101 a 1872) e colle condizioni ivi accennate.

S. Pietro 26 giugno 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.
della Brazza.

———

N. 2422-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di S. Pietro si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 8 novembre e 6 dicembre 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita della casa di abitazione di nuova costruzione sita a Podkume di Milnà coperta con coppi ad un piano, pian terreno, coa pozzo e cortile con entro un fornello da lambicco, il tutto fra confini da ostro Giovanni Marangunić q.m Matteo, da ponente Pietro Marangunić q.m Matteo e strada e dagli altri due lati strada, esecutata da Giovanni Albori alli Michele e Pietro Marangunić da Milnà, e stimati fiorini 3620 v. a. restando osten sibile a chiunque in cancelleria il questa protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 3620 v. a.
2. Non si accetteranno offerte nè si delibererà al disotto del prezzo estimatico.
3. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il 10% del valore estimativo.
4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.
5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì dell' approvazione della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

S. Pietro 6 giugno 1875.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

———

N. 4249-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 10 novembre e 10 dicembre p. v. si terranno i duplici incanti dei beni esecutati da Giovanni Ivon a Pero Gliubić di Andrea da Verpolje.

(Vedi 1 pub. al N. 81).

Sebenico 10 giugno 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 4133-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 23 ottobre, 23 novembre e 23 dicembre 1875 si terranno i triplici incanti pella vendita dei beni oppignorati da Giovanni Ivon alli Božo ed Ante Vidović e Mate Vukičević.

Dernis 22 settembre 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 4033-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 23 ottobre, 23 novembre e 23 dicembre 1875, si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni oppignorati da Giovanni Ivon a Mate Samarzia.

(Vedi 1.a pub. al N. 82).

Dernis 20 settembre 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale

———

N. 4796-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nel giorno 8 novembre 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni oppignorati da Giovanni Ivon a Giuro Ercegovich Midella.

(Vedi 1.a pub. al n. 81).

Sebenico 30 giugno 1875

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI.

Alli 30 settembre 1875 l' importo versato dagli azionisti della **Prima banca popolare dalmata in Spalato** ascendeva a . . . . fior. 74,525:— ed i versamenti con libretto a deposito a . . „ 106,436:64.

Spalato, 1 ottobre 1875.

La Direzione.

LUNARIO
CATTOLICO, GRECO ed EBRAICO
per l'anno bisestile
1876
corredato di varie interessanti notizie, e di un riassunto del **sistema metrico decimale** colle relative tabelle al prezzo di **soldi 24**
IL RAMMENTATORE DALMATO
TROVASI VENDIBILE presso i soliti **LIBRAI** e nella TIP. EDITRICE
Vitaliani & Janković
succ. BATTARA
ZARA.

Tipografia Governiale — **GIUSEPPE TONČIĆ** redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 85 - Zara, Sabato 23 Ottobre 1875.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 85 - U Zadru, u Subotu 23 Listopada 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unaprieđ amiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.;** za u ostale krajeve Monarhije **r. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmje o. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Il ministro del culto e dell' istruzione ha nominato per il periodo fino alla fine dell' anno scolastico 1877-78 a direttore dell' i. r. commissione esaminatrice pelle scuole popolari e civiche in Zara l' i. r ispettore scolastico provinciale d.r Luigi *Pavišić*, a sostituto di lui il direttore dell' i. r. istituto magistrale di Borgo Erizzo Stefano *Buzolić* ed a membri della commissione i capomaestri dell' istituto magistrale Matteo *Nekić* e Vincenzo *Danilo*, i maestri della scuola di pratica Giuseppe cavaliere de *Stauber* e Giovanni *Čabrić*, nonchè il maestro effettivo del ginnasio di Zara Giovanni *Čipčić*.

Col giorno 1.o novembre p. v. entreranno in attività le corse postali rurali fra Cattaro e Ljuta e fra Cattaro e Stolivo verso contemporanea soppressione dell' ufficio postale di Perzagno.

Zara, 18 ottobre 1875

Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

SLUŽBENI DIO.

Ministar bogoštovja i prosvjete naimenovao je za dobe do konca učionske godine 1877-78 ravnateljem c. k. izpitnog povjerenstva za pučke i gradske učione u Zadar c. k. učionskog pokrajinskog nadzornika D.ra Luigja *Pavišića*, zamjenikom mu ravnatelja c. k. učiteljišta u Arbanasih Stjepana *Buzolića*, i članovom povjerenstva glavne učitelje kod učiteljišta Matu *Nekića* i Vinka *Danila*, učitelje vježbovne učione Josipa viteza *Staubera* i Ivana Čabrića, i stalnog gimnazijalnog učitelja u Zadru Ivana Čipčića.

S' 1.im dojdućeg studenoga stupiti će u djelatnost seoske pošte izmedj Kotora i Ljute i izmedj Kotora i Stoliva, uz istodobno ukinuće poštarskog ureda u Prčanju.

Zadar 18 listopada 1875

Od c. k. poštarskog ravnateljstva.

PARTE NON UFFICIALE.

Per ordine di S. E. il ministro della giustizia venne colla relativa motivazione compilato un progetto di legge concernente l' impugnazione di atti civili di debitori insolventi.

La questione dell' isola della Drina tra la Serbia e la Turchia

Si è molto parlato in questi ultimi giorni della possibilità di una complicazione nelle relazioni già abbastanza avviluppate della Serbia colla Turchia, designandone come occasione e causa l' occupazione da parte dei serbi di un' isola situata sulla Drina. Tale questione non è però affatto nuova per la diplomazia, che ebbe ad occuparsene tempo addietro, senza raggiungerne la completa soluzione, e mentre appunto si trattava di riprendere le trattative, sopraggiunse l' insurrezione dell'Erzegovina a sospenderle. Oggi però che una banda di serbi ha in via di fatto risolta la questione, e che il rappresentante serbo a Costantinopoli afferma i diritti del suo governo su quell' isola, non sarà discaro ai lettori, che, partendo dall' origine, noi dilucidiamo un poco la questione coi fatti che precedettero la fase attuale.

L' isola in discorso era terraferma ancor sei anni fa, e faceva parte del comune serbo di Brasina; se non che nel 1869 la Drina allagò quel comune lasciando nel mezzo un' isoletta, larga forse 200 metri, ch' è quella oggi controversa tra la Serbia e la Turchia. L' isola è però in tal modo chiusa fra i due rami del fiume, che mentre i serbi, per recarvisi, devono attraversare con barche tutta la larghezza del ramo maggiore, i bosniaci invece vi si recano a piedi, essendo quel ramo rimasto quasi completamente asciutto. Anzi tutto fa presagire che fra poco l' isola non sarà più tale, ma si fonderà col territorio bosniaco e ne formerà parte integrante. Ecco dunque in quali termini può presentarsi la questione: i trattati pongono a linea di confine la Drina, ed in base a tale delimitazione, la Turchia occuperebbe coll'isola un terreno che appartiene incontestabilmente alla Serbia. Sarebbe ingiusto, dicono i serbi, togliere al comune di Brasina il suo territorio; ma d' altra parte sostengono gli ottomani non potersi ammettere la sovranità territoriale della Serbia sopra un latifondo che al presente costituisce, secondo essi, parte integrante della Bosnia. Si aggiunga che l' importanza di quell' isola sta particolarmente nei riguardi strategici, perchè, occupata dai serbi, permetterebbe loro d' invadere con tutta facilità il territorio ottomano. Ciò posto, la soluzione più equa e che si presenta quasi spontaneamente, sarebbe la compera dell' isola da parte della Turchia. Ma la Serbia oppone un' obbiezione di principio, facendo riflettere che la Drina sempre instabile, potrebbe benissimo fra qualche anno fare una nuova irruzione nel territorio serbo e staccarne una grossa parte per congiungerla alla Bosnia. Due volte già, nel 1872 e nel 1874, delle commissioni miste ebbero a ventilare la questione di proprietà relativamente a terreni inondati dal mutabile fiume, presso le località di Božiković e di Mala-Ziganlija. Nei due casi summentovati la Drina formò 2 bracci navigabili, uno dal lato della Serbia e l'altro da quello della Bosnia, e le isolette tra essi comprese furono occupate dalla Serbia, ad onta delle proteste del governo ottomano.

Due commissioni miste incaricate di cercare una soluzione soddisfacente della vertenza, furono disciolte senza aver raggiunto alcun risultato. Sei mesi fa, trattavasi di nominarne una terza e si erano preparati anche i lavori che dovevano servir di base alle discussioni. Ma ogni trattativa dovea essere interrotta dallo scoppio dell' insurrezione. Il resto è noto. Certo il governo ottomano ha dato prova di grande moderazione, ingiungendo ai valì di Bosnia di astenersi da ogni mezzo violento, fino a più complete spiegazioni, che ancor si desiderano, facendo però espressa riserva dei proprî diritti.

Attese tali disposizioni della Porta, sembra difficile che in questo momento le cose abbiano a precipitare ad una rottura. La Serbia può rimanere per ora in possesso dell' isola, e solo l' avvenire deciderà a quale dei due contendenti dovrà appartenere.

NESLUŽBENI DIO.

Po nalogu c. k. ministra pravosudja, izradila se je zakonska osnova s dotičnim obrazloženjem o pobijanju gradjanskih pisama neplatomožnih dužnika.

Prepirka medju Sèrbljom i Turskom zbog otoka drinskog.

Mnogo je ovih zadnjih danah govoreno o mogućnosti jednog zapleta u već dosta zapletenih odnošajah Serbije prama Turskoj, naznačujuć kao prigodu i uzrok to, što Serbi zauzeše jedan otok na Drini. Ova prepirka nije ipak sasvim nova za diplomaciju, jer se prije njom bavila, a podpuno neraspravila; a taman kad je bilo do toga, da se nanovo o njoj ugovara, eno nastanu ustanak ercegovački, zbog česa se ugovaranje obustavi. Sad pak, budući je jedna četa serbska činom prepirku raspravila, a serbski zastupnik u Carigradu tverdi prava svoje vlade na otok oni, to neće štiocima neugodno biti, da počamši od izvora, prepirku ponešto razbistrimo učinima dogodivšim se prije promine sadašnje.

Otok, o kom je rič, bijaše kopno već prije šest godinah, i činjaše jedan dil serbske občine brasinske; kad pak Drina g. 1869 poplavi onu obćinu, ostavi u sridi jedan otočić, 200 metrih možda širok, to oni, o kom se Serbija i Turska dandanas prepiru. Otok je ipak od dvi grane rike tako okružen, da dočim Sèrbi za doći na nj imadu na brodovima povesti se priko širine grane veće, Bošnjaci naprotiv idu tamo pešice, budući se ona grana mal' ne podpuno presušila. Proreći se može, da do malo otok neće biti takov, nego će se spojiti s područjem bosanskim, te će činiti cilovit dil istoga. Evo dakle kako se prepirka pridstaviti može: ugovori meću za medjašnu prugu Drinu, te na temelju takovog medjašenja, Turska bi zauzela s' otokom jedno zemljište, koje Serbiji zaista pripadaše. Nepravedno bi bilo, vele Sèrbi, oduzeti občini brasinskoj njeno područje; ali s' druge strane Otomanci tvèrde, da se nemože pripustiti gospodstvo Serbije na puklo zemljište, koje dandanas čini, kao što oni kažu, cilovit dil Bosne. Osim toga znamenitost onoga otoka stoji osobito u obziru vojnoznanstvenom, jer Serbi zauzevši ga, mogli bi verlo lako napadati na područje otomansko. Pri tomu dakle pravičnija rasprava što se mal' ne sama pridočuje, bila bi ovo da Turska kupi otok oni. Nego Serbija protustavlja jedan prigovor načelni, to neka se promisli da Drina, svagda nestavna, mogla bi do koje godine nanovo razliti se po serbskom području, i odkinuti od njega jedan veliki dil da ga s' Bosnom spoji. Već dva puta, to u 1872 i u 1874 godini, mišovita su poverenstva raspravila prepirku zbog svojine odnosno na zemljišta poplavljena rikom prominljivom, to kod Bogikovića i Male Singalje. U ova dva slučaja Drina načini dva rukavca brodiva, jedan sa strane serbske, a jedan sa strane bosanske, a medju njima otočiće zauze Serbija, usperkos prosvidovanju vlade otomanske.

Dva mišovita poverenstva, kojima naloženo bi nastojati da se prepirka povoljno raspravi, raspuštena biše ničesova poslidka nepostignuvši. Prije šest misecih bilo je do naimenovanja trećeg poverenstva, a i izradci pripravljeni bijahu za temelj pretresanja. Nego svako ugovaranje morade se prekinuti zbog ustanka. Ostalo je poznato, Vlada otomanska doisto dade dokazah velike umerenosti, naredjujuć valiji bosanskom, da se uztegne od svakog silovitog sredstva, dok se podpunija izjasnenja nedadu, za kojima se još želi, ali je pri tomu ipak prava svoja naročito priuzderžala.

Zbog takovih Portinih odredabah, kao da će se stvari u ovi čas mučno prenagliti tako, da se razmirica zametne. Sèrbija može za sad ostati u posidu otoka, a samo će budućnost odlučiti komu će od dvojice prepiračah isti pripadati.

Digitized by Google

Interno.

Vienna, 19 ottobre. (Camera dei deputati). Il presidente pronuncia calde parole di commemorazione alla memoria del defunto Imperatore Ferdinando, ed ottiene dall' assemblea l' autorizzazione di presentare all' Imperatore le condoglianze della Camera. Il ministro-presidente presenta il neo-nominato ministro d'agricoltura, conte Mannsfeld. Si dà lettura di una ricerca del tribunale provinciale per autorizzazione ad iniziare una inquisizione penale contro il deputato Schrank, in seguito a querela per lesione d' onore, presentata da F. I. Singer. La proposta di Haschek, relativa alla presentazione d' un progetto di legge sull' esazione delle imposte erariali, è rimessa al comitato. Il memoriale delle amministrazioni delle ferrovie austriache è deferito al governo. La proposta concernente l' amministrazione del fondo di religione è approvata secondo la stilizzazione del comitato. Il ministro delle finanze de Pretis presenta il preventivo del 1876, e lo illustra con una esauriente esposizione. Le spese dello Stato importano 403,869,876, fiorini (21,587,827 più del 1875), dei quali 15,294,741 costituiscono le spese ordinarie, e 6,293,086 le straordinarie. All' aumento di spese partecipano: il Consiglio dell' Impero con f. 532,212; il tribunale contenzioso amministrativo con f. 250,000; il ministero del commercio con f. 849,344; quello della giustizia con f. 1,013,786; il fondo pensioni con fiorini 668,914; sovvenzioni alle ferrovie con f. 1,575,300; il fondo di esonero del suolo con f. 96,080; gl' interessi del debito pubblico con f. 2,508,855; le spese comuni con f. 8,000,000; l' ammortizzazione con f. 8,459,804. Gl' introiti dello Stato ammontano a f. 378,941,953, cioè 5,852,054 in più del 1875. Il ministro specifica quindi le singole partite di cuoprimento, accennando che nell' anno 1875 sono affluiti per imposte dirette 4 milioni in più dei preliminati. Raffrontati gl' introiti e le spese dell' anno venturo, si dimostra un deficit di 24,927,923 f., e quindi un aumento di 15,735,773 f. sopra l' anno corrente.

— 19 ottobre. Illustrando l' esposizione del ministro di finanza, la *politische, Correspondenz* constata che la prospettiva di ricorrere, la prima volta dopo il 1868, al credito pubblico per cuoprire una parte del deficit, fu dalla pubblica opinione intraveduta con una notevole tranquillità, e che da altra parte l' impressione fatta dal deficit vien mitigata dal riflesso che, dall' anno 1868 in poi, a 121 milioni d' introiti straordinarii stettero di fronte 288 milioni di spese straordinarie, vistosa differenza, che fu coperta però coi mezzi ordinari. Così p. e. si ammortizzarono 107 milioni di debito pubblico e, di questi, soli 39 milioni mediante alienazione di rendita. Nello stesso periodo si risparmiarono 100 milioni per migliorare il bilancio dello Stato.

Camera dei deputati. Continuando la sua esposizione, il ministro di finanza nota come il preventivo in presentazione si distingua dagli anteriori in ciò che a cuoprire le deficienze, causate in principalità dalla alta ed insolita cifra delle esigenze straordinarie, non bastano le riserve disponibili, e si dovrà, almeno in parte, ricorrere al pubblico credito. Il ministro fa quindi un quadro della gestione finanziaria dal 1868, rilevando specialmente che in questo periodo le spese ordinarie salirono da 209 a 254 milioni, e, tra queste, le amministrative da 53 a 90 milioni, mentre il bilancio della giustizia ascese da 9 a 21 milioni, quello dell' istruzione pubblica da 4 a 12. Per ammortizzazioni, sovvenzioni ferroviarie, nuovi armamenti dell' esercito, collocazione di questo sul piede di guerra nell' anno 1870 e per la esposizione mondiale del 1873 furono spesi in complesso 288 milioni.

A cuoprimento furono applicati 121 milioni di introiti straordinari, per modo che, soddisfatto ai cresciuti bisogni ordinarii dello Stato, si poterono prelevare, 167 milioni dagli introiti ordinari per sostenere quelle spese straordinari, notando ancora che, si ammortizzarono 107 milioni di debito pubblico, alienandone soltanto 39 di rendita. Diffalcate le spese per la collocazione dell' esercito sul piede di guerra e per l' esposizione di Vienna, e calcolate le sovvenzioni ferroviarie alla sola metà dell' attivo affluito nel corso di quegli anni, resterebbe sempre un importo di 100 milioni a vantaggio e miglioramento del bilancio dello Stato, e ciò senza che dal 1868 siano state introdotte nuove imposte, od aumentate le esistenti, e senza fare appello al credito. Se una parte di questo importo non fosse stata assorbita dal fondo di sussidio creato nel 1873 e da costruzioni ferroviarie, si avrebbero disponibili tutti quei titoli di rendita, che, a senso della legge 24 dicembre 1867, avrebbero potuto emettersi per l' ammortizzazione del debito, ma non furono poi realmente emessi, perchè dal 1868 al 1874 si poterono applicare all' ammortizzazione 68 milioni prelevandoli da altri introiti, e si avrebbero quindi in pronto delle riserve più che sufficienti. Il deficit stesso dell' anno corrente, il riflesso che le spese d'amministrazione si sono di tanto aumentate, e così pure i pagamenti degli interessi correnti, la circostanza che questi ultimi dovranno aumentare ancora, dacchè la regolazione della valuta si presenta di inevitabile necessità (applausi) e dovrà discutersi alla più lunga insieme alla questione bancaria, impongono al ministro il dovere di pensare sin d' ora ad un durabile aumento d' introiti.

Proseguendo, il signor ministro delle finanze dice che il primo mezzo a cogliere questo intento egli lo ravvisa nella attivazione della riforma steurale, e prega la Camera di occuparsene con tutta premura; dice che pendono delle trattative col governo ungarico per imporre una moderata contribuzione sui olii minerali, crede anche che i tabacchi potranno dare introiti maggiori, e dichiara che anche la riforma dell' imposta sugli spiriti e zuccheri forma oggetto di conferenze col governo ungherese. Ma pel cuoprimento necessario pel 1876 non è da far calcolo sopra aumenti eventuali di introiti, e invece il ministro ha creduto di preventivare un introito di 4 milioni derivabile da modificazione che egli propone nelle competenze di bolli e tasse. Oltre a ciò, alienando undici milioni nominali di titolo di rendita si ricaverebbero $7\,^{7}/_{10}$ milioni, mentre il rimanente del deficit, cioè $13\,^{2}/_{10}$ milioni, potrà essere coperto con speciali operazioni di credito. Il discorso del ministro fu da varie parti della camera applaudito.

Camera dei Signori. Il presidente dedica calde parole alla memoria dell' Imperatore Ferdinando, e riceve l' incarico di far conoscere all' Imperatore e alla Imperatrice vedova il cordoglio della Camera. Nessun oggetto d' importanza sta all' ordine del giorno.

Estero.

Trento, 17 ottobre, ore 8 pom. L' Imperatore Guglielmo è arrivato alle ore $6^1/_4$ pom. Alla stazione vi era una folla grandissima. Vi furono applausi vivissimi Entusiasmo senza pari; l' Imperatore dovette affacciarsi varie volte al balcone, ringraziando commosso. Le colline circostanti e la piazza della stazione furono illuminate con fuochi di bengala. La dimostrazione fu imponente.

Ala, 18 ottobre, ore 9 ant. All' arrivo non vi fu nessun moto ufficiale, perchè l' Imperatore Guglielmo ha viaggiato sino al nostro confine in istretto incognito.

Scendono prima dal convoglio i generali Goltz, Steinaeker, gli aiutanti Lehndorff, Radziwill, Alten, Winterfeld, Lindequist, Arnim; i capi di gabinetto particolare e militare, Wilmorski, Albedyll; il colonnello Haugwitz e Bülow; il dottor Laver, il consigliere privato Bork, il maresciallo Moltke ed ultimo l' Imperatore. Questi d' aspetto gioviale, fresco, di salute robustissima.

Naša zemlja.

— 19 listopada. (Komora poslanikah). Pridsidnik izriče teple riči u uspomenu pokojnoga Cara Ferdinanda, i prima od skupštine povlast prikazati Cesaru sažaljenje Komore. Ministar pridsidnik pridstavlja novoimenovanog ministra ratarstva, kneza Mannsfelda. Stije se jedno zaiskanje suda pokrajinskog da se ovlasti zametnuti istražbu pedipsnu protiv poslaniku Schranku, uslid tužbe zbog uvride, koju tužbu prikaza F. I. Singer. Haschekov pridlog radi prikazanja jedne osnove zakona o pobiranju dèržavnih porezah, poslat je odboru. Pomenik o upravljanju gvozdenih cestah austrijanskih, doznačen je vladi. Pridlog odnosno na upravljanje zaklade za potribe virozakonske, odobren je po načinu kako ga je odbor pridložio. Ministar financijah De Pretis prikazuje predtečni proračun od g. 1876, i temeljitim ga iskazom izjasnjuje. Dèržavni troškovi iznose 403,869,876 fiorinah (21,587,827 više nego u proračunu od g. 1875), od čega 15,294,741, za troškove obične, a 6,293,086 za izvanredne. U povišku trošah udioništvuju: Cesarevinsko Viće sa f. 532,212; sud preporni upraviteljni sa f. 250,000; ministarstvo tèrgovine sa f. 849,344; ministarstvo pravde sa f. 1,013,786; zaklada za mirovine sa f 668,914; pripomoći gvozdenim cestama f. 1,575,300; zakladi za razteret zemljištni f. 96,080; dobitci na dèržavnom dugu f. 2,508,855; troškovah zajedničkih 8,000,000 f.; isplata duga sa f. 8,459,804. Dèržavni prihodi iznose f. 378,941,953 to f. 5,852,054 više nego u pror. od g. 1875. Ministar potanko iskazuje zatim pojedine podmire, spominjuć da u godini 1875 došlo je u blagajnu za poreze izravne 4 milijuna više od svote pridračunane. Sravnjujuć prihode i troškove za godinu dojduću, dokazuje se manjak od 24,927,923 f., dakle 15.735,773 f. više na godinu tekuću.

— 19 listopada. *Politische Correspondenz* izjasnjujuć iskaz ministra financijah dokazuje, da razgled taj, da se pèrvi put posli g. 1868 uteče k' javnoj virešiji radi podmirenja jednog dila manjka, javno je mnenje već nazrelo sa znatnom tihoćom, a s' druge strane da dirnuće zbog manjka ublaženo promišljajem tim, gdi od godine 1868 pa u naprid, prama 121 milijunu prihodah izvanrednih stade 288 milijunah trošakah izvanrednih; razlika to znatna, ali podmirena bì sredstvima običnim. Tako na pr. isplaćeno bì 107 milijunah javnog duga, od čega 39 milijunah samo prodajom prihodnom. U isto se vrime uštedi 100 milijunah za poboljšanje dèržavne razmere.

Komora poslanikah. Ministar finacijah nastavljujuć svoje iskazivanje, napominje da pridračun sadašnji razlikuje se od prijašnjih tim, što k' podmirenju manjakah, koji su poglavito od povišene i neobične brojke izvanrednih potribštinah uzrokovani, nedotiču svote raspoložive, te će se morati, barem stranom, uteći se k' javnoj viresiji. Ministar zatim pridočuje financijalno poslovodstvo počamši od g. 1868, mećuć u izgled osobito ovo, što uz ovo vrime obični troškovi od 209 na 254 milijuna povisiše se, medju kojima troškovi upraviteljni od 53 na 90 milijunah, dočim razmera pravde od 9 na 21 milijun, a razmera javnog nauka od 4 na 12 milijunah povisila se. Na isplatu duga, pripomoći gvozdenim cestama, novo oružanje vojske, namišćenje ove u ratno stanje u godini 1870, i na svitsku izložbu od g. 1873, potrošeno je skupa 288 milijunah.

Na podmirenje uporavljeno bì 121 milijun prihodah izvanrednih tako, da zadovoljivši većim potribama deržavnim, moglo se 167 milijunah iz prihodah običnih uzeti, za namiriti troškove vanredne, napominjuć pri tomu, da je isplaćeno 107 milijunah javnog duga, razsvojivši samo 39 iz prihoda. Odbivši troškove na namišćenje vojske u stanje ratno i na izložbu Bečku, i izračunavši pripomoći gvozdenim cestama samo na polovinu prihoda za ovih godinah došavšeg, svagda bi ostalo 100 milijunah na korist i poboljšanje razmere deržavne, i to bez da je od g. 1868 novih porezah uvedeno, ili već postojećih pomnoženo, i bez pomoći viresijom. Da jedan dil ovog iznoska nebude bio zakladi za podpore, u 1873 godini zametnutoj, i radi gradnje gvozdenih cestah dat, bili bi raspoloživi svi oni naslovi prihodni, koji po smislu zakona 24 prosinca 1867, mogli su se izdati za isplatu duga; koji ipak doisto izdani nebiše, jerbo od 1868 do 1874 godine, mogli su se uporaviti na isplatu 68 milijunah, uzevši jih iz drugih prihodah, te bi se imalo pri ruci uštednjah priko dovoljnih. Isti manjak ovogodišnji, promišljaj na to, da troškovi upraviteljni toliko su se pomnožili, a tako i isplate dobitakah tekućih, okolnost ta, da će se ovi zadnji još pomnožiti, to što se uredjenje vridnote neobhodnom prikazuje (pohvale), što će se morati pretresati najdulje skupa s' pitanjem novčarnim, — nalažu ministru dužnost već od sada misliti na potrajno pomnožavanje prihodah.

Gospodin ministar financijah jošte veli; da pèrvo sredstvo k' izvedenju u dilo namere ove, on razbira u preinaki poreznoj, te moli Komoru da se brižljivo njom bavi; veli, da se ugovara s' vladom ungarskom radi nametnuća priličnog poreza na rude; misli da će duhan moći dati većih prihodah, i izjavljuje, da i preinaka poreza na žeste i cukar čini pridmet ugovaranja s' vladom ungarskom. Ali radi podmirenja potribita za g. 1876, nevalja računati na prihode slučajne, nego je ministar naprotiv pridračunao jedan prihod od 4 milijuna, koji bì potekao iz preinakah što on pridlaže u pristojbinama biligovnim i odredbinama. Osim toga, razsvojivši jedanajst milijunah imenovnih glede naslovah prihodnih, izbilo bi se $7\,^{7}/_{10}$ milijunah, dočim ostalo od manjka, to $13\,^{2}/_{10}$ milijunah, moći će se podmiriti osobitom viresijom. Besida ministrova bì sa više stranah Komore pohvaljena.

Gospodska Komora. Pridsidnik odaje toplih ričih na uspomenu Cesara Ferdinanda, i prima nalog dati na znanje Cesaru i Cesarici udovici žalost Komore. Nijedan pridmet znamenit nestoji na dnevnom redu.

Inostranstvo.

Trent, 17 listopada, u 8 ur. veče. Car Gujelm prispi u 6 urih i jednu četvèrt na veče. Na postaji bijaše gomila čeljadi. Klikovanje; silno uzhićenje; Car morade više putah izići prid prozor, sèrdačno zahvaljujuć. Brigovi okolostojeći i plokata pri postaji, razsvićeni bijahu ognjem bengalskim. Javnokaz bì veličajan.

Ala, 18 listopada, 9 ur. izjutra. Pri dolazku nikakve službene kretnje ne bi, jer Car Guljelm putova do našeg medjaša sasvim nepoznat.

S' vlaka najprije sidjoše gjenerali Goltz i Steinaeker; za njima pobočnici Lehndorff, Radziwill, Alten, Winterfeld, Arnim; Lindequist; načelnici od osobitog i vojenog kabineta Wilmorski i Albedyll, kuluneli Haugwitz i Bulow; doktor Laver, osebni vićnik Bork, maršal Moltke, a Car najposli; ovi izgledaše veselo, ubavo, vèrlo zdravo.

Digitized by Google

Venne subito salutato dal generale Cialdini a nome del re d' Italia. L' Imperatore rispose ringraziando; poi si intrattenne cogli ufficiali italiani e col principe Giovanelli e Bignami che a lui furono presentati.

Brillava magnifico il sole e l' Imperatore salutava il bel cielo d' Italia e partiva fra gli applausi.

Verona, 18 ottobre, ore 12.45. All' arrivo a Verona fu accolto da entusiastici evviva. Folla sterminata. Il generale Pianell complimentò l' Imperatore, che lo riconobbe, poi gli presentò i generali Ricci, Gianni e Laforêt.

Il prefetto si presentò, poi presentò il sindaco, a cui l' Imperatore disse essere stato veramente ammirato della bella situazione di Verona, posta fra sì ridenti contorni.

Keudell gli presentò il console Fiers, il quale gli presentava i sig. L. Föhr, cav. Nerly, d.r Elze, cav. Reitmeyer, Rechsteiner, Walter, latori di un indirizzo a nome dei tedeschi residenti in Venezia.

L' Imperatore si diffuse in espressioni di gratitudine, lieto di vedere dappertutto tanto spirito di concordia e di unione della schiatta tedesca.

L' Imperatore passò in rivista la compagnia d' onore.

Gli vennero presentati il senatore Minischalchi, ed i deputati Righi, Arrigossi, Zanella e Bertani; s' informò della loro appartenenza alla camera alta e bassa; li richiese intorno al tempo della riunione; soggiunse che l' amicizia della Germania assicura la pace d' Europa.

Erano presenti tutte le autorità civili e militari, in grande uniforme.

L' Imperatore è partito fra entusiastici applausi.

Peschiera, 18 ottobre (ore 12 50). Tutte le stazioni sono imbandierate. La popolazione accorse a vedere il passaggio dell' Imperatore, alla stazione di Peschiera, ma il treno ivi non si fermò.

La stazione era imbandierata. V' erano presenti il Sindaco colla banda cittadina. Gran folla.

Desenzano, 18 ottobre. (ore 12.25 pom.) Il treno imperiale si fermò quattro minuti in questa stazione addobbata.

Vi erano le autorità, la banda militare, la truppa e folla straordinaria.

L' Imperatore smontò e passò in rivista la truppa.

Il paese era imbandierato; la popolazione festante.

Tempo magnifico.

Bergamo, 18 ottobre. (ore 2.20 pom.) L' Imperatore è arrivato. Si trovavano presenti nella stazione tutte le autorità, la truppa e le bande musicali.

L' Imperatore discese dal treno imperiale. La stazione è imbandierata colle bandiere delle due nazioni.

La tettoia della stazione è adornata in modo elegante, e così pure le sale.

Il treno reale aspetta per condurre l' Imperatore a Milano. Gran folla di popolo plaudente fuori della stazione. Il tempo è bellissimo

Brescia, 18 ottobre (ore 4.40). L' Imperatore è arrivato.

Venne ossequiato dalle autorità ed applaudito dalla folla.

L' Imperatore scese dal convoglio e strinse la mano al prefetto Veglia.

La stazione era addobbata con bandiere, trofei e fiori.

Milano, 18 ottobre (ore 5.15 pom.) L' Imperatore è arrivato al suono della marcia prussiana.

Incontrato dal Re, lo abbracciò.

Il Re presentò i rr. Principi, il prefetto ed il sindaco, col quale S. M. l' Imperatore s' intrattenne.

Il Principe Umberto vestiva l' uniforme prussiano.

Erano schierati i corazzieri e la truppa.

Folla immensa. Grande acclamazione. Tempo buono.

Milano, 18 ottobre. Parecchi giornali pubblicano articoli esprimenti simpatia per la Germania e l' Imperatore Guglielmo.

— 19 ottobre. L' arcivescovo declinò per indisposizione l' invito al pranzo di Corte. Si preparano doni preziosi per l' Imperatore e per Moltke.

Milano, 19 ottobre. Al pranzo di famiglia dato ieri, assistevano l' Imperatore, il Re, la Principessa Margherita, la Duchessa di Genova, il Principe ereditario, nonchè i Principi Amedeo e Tommaso. Vi fu quindi circolo presso la Principessa Margherita. L' Imperatore espresse ripetutamente la sua soddisfazione per le splendide accoglienze fattegli, e così pure la gioja di trovarsi in Italia, come ospite del Re. L' Imperatore aggiunse che, come tra i Sovrani, così anche tra le nazioni, durerà costante una cordiale amicizia. Oggi fu tenuta una spendida rassegna militare con circa 20,000 uomini d' ogni truppa, in presenza dell' Imperatore, del Re, dei principi e dei rispettivi seguiti. I Principi cavalcarono lungo le fronti delle truppe, che poi fecero sfilare lungo l' Arena, dove si trovavano raccolti la Principessa Margherita, la Duchessa di Genova, ministri, deputati e capi di autorità. La folla acclamò con entusiastiche grida i due Sovrani; l' Imperatore ammirò la superba tenuta delle truppe.

Monaco, 18 ottobre. Nei circoli parlamentari si ritiene che la camera sarà aggiornata probabilmente già mercoledì prossimo.

Monaco, 18 ottobre. Il ministero non presenterà alla Camera il progetto di legge, già deliberato dal Consiglio di Stato, per la provvisoria riscossione delle imposte.

Berlino, 18 ottobre. Mercoledì al tribunale supremo s' incomincierà la discussione del processo Arnim. La procura di stato sarà rappresentata dal procuratore generale Weber.

Si conferma che l' Imperatore aprirà personalmente il Reichstag al 27 corr.

Parigi, 18 ottobre. Il ministro della guerra è atteso domani di ritorno da Rennes. Un' istruzione fu aperta sulla dimostrazione bonapartista di alcuni militari avvenuta venerdì ad Ajaccio all' arrivo di Rouher.

Madrid, 17 ottobre. L' asserzione del giornale *La Germania*, che gli alfonsisti avessero fucilato un ufficiale tedesco che serviva nell' esercito carlista è falsa.

Santander, 17 ottobre. Stamane 1600 uomini sono partiti per Cuba.

Costantinopoli, 19 ottobre. Il sotto-governatore di Novibazar telegrafa in data 8 ottobre (!): Bande d' insorti e di montenegrini assalirono presso Ambrana le truppe al momento della preghiera, ma, scortate, si ritirarono sui monti colla perdita di 31 morti e molti feriti. Le truppe ebbero un morto e 6 feriti. — L' agente della Serbia fece alla Porta nuove rimostranze per la continua spedizione di truppe al confine e per l' occupazione militare dell' isola della Drina.

Firenze, 18 ottobre. La *Nazione* assicura che Bismarck, il cui stato di salute ha peggiorato, intende dimettersi dall' ufficio di ministro.

Londra, 18 ottobre. Riferendosi alla notizia che la Francia intenda prendere l' iniziativa a proposito di rimostranze al governo ottomano, il *Times* osserva che lord Derby parteciperebbe a tale iniziativa, qualora ciò risultasse necessario in base alle circostanze nelle quali ebbe luogo la soscrizione al prestito, oppure qualora si avesse a presumere che l' intervento diplomatico otterrebbe un favorevole risultato.

Rennes, 18 ottobre. Nel banchetto dato in occasione della nomina dell' arci-

Gjeneral Cialdini omah ga pozdravi u ime Kralja Italije. Car odgovori zahvaljujuć: zatim zadèrža se sa častnicima italijanskim, s' principom Giovanelliom, i s' Bignamiom, koji njemu pridstavljeni biše.

Sunce sjaše, a Car pozdravljaše lipo nebo italijansko, i uz klikovanje odlazaše.

Verona, 18 listopada. 45 čas. po podne. Pri dolazku u Veronu silno klikovanje. Množina čeljadi velika. Gjeneral Pianeli podvori Cara, koji ga pozna; pridstavi mu pak gjenerale Ricia, Giania i Laforeta.

Nadstojnik pridstavi se, a za njim Šindik, komu Car reče da se zaista zadivio lipom polažaju Verone, stojeće medju divnom okolicom.

Keudell pridstavi mu konsula Fiersa, koji mu pridstavi gospodu L. Fohra, vit. Nerlya, d.ra Elza, vit. Reytmeyèra, Rechsteinera, Waltera, koji donesoše jednu poslanicu u ime Nimacah stanujućih u Mletcima.

Car opet ter opet zahvali; radova se gdi svuda vidi toliki duh sloge kod plemena nimačkoga.

Car pregleda četu počastnu.

Pridstavljeni mu biše: starovničkik Miniscalchi, i poslanici Righi, Arrigossi, Zanella i Bertani; obavisti se o njihovom pripadanju komori višjoj i nižjoj; zapita jih za vrime saborisanja; priloži da prijateljstvo Nimačke osigurava mir europejski

Pribitne bijahu svekolike vlasti gradjanske i vojene, u velikoj odori.

Car ode uz uzhićeno klikovanje.

Peškiera, 18 listopada (50 čas. p. p.) Sve su postaje barjacima iskićene Stanovištvo navèrvi na postaju Peškiere da vidi Cara prolazećeg, ali se vlak onde nezaustavi.

Postaja bijaše barjacima iskićena. Bijahu tu Šindik s' glasbenim sborom gradjanskim. Velika gomila čeljadi.

Desenzano, 18 listopada (25 č. p. p.). Carski vlak zaustavi se četiri časka na ovoj postaji iskićenoj.

Vlasti, glasbeni sbor vojnički, četah vojničkih i puno čeljadi bijaše onde.

Car sidje te pregleda čete.

Misto bijaše barjacima iskićeno; stanovništvo radostno.

Vrime vèrlo lipo.

Bergamo, 18 listopada (2 ur. i 20 č. p. p.). Car prispi. Sve Vlasti, čete i glasbeni sborovi onde nahodjahu se.

Car sidje s' vlaka carskog. Postaja iskićena je barjacima italjanskim i nimačkim.

Naslon je postaje narešen vèrlo skladno, a tako i dvorane.

Kraljevski je vlak gotov da povede Cara u Milan. Vanka postaje velika gomila čeljadi radostne. Vrime je vèrlo lipo.

Breša, 18 listopada (4 ure i 40 č.). Car prispi.

Vlasti ga priklonito pozdraviše; gomila ga čeljadi usklicima pozdravi.

Car sidje s' vlaka, i stisnu ruku nadstojniku Vegliu.

Postaja bijaše narešena barjacima, znamenima slavodobića i cvićem.

Milan, 18 listopada (u 5 ur. i 15 č. p. p.) Car prispi uz sviranje hoda pruskog.

Kralj izidje mu na susrit, a Car ga zagèrli.

Kralj pridstavi kk. Principe, nadstojnika i šindika, s' kojim se zadnjim N. V. Car zadèrža.

Pincip Umbert imadjaše na sebi odoru prusku.

Poredani bijahu oklopnici i ostale čete.

Velika gomila čeljadi. Silno klikovanje. Vrime dobro.

Milan, 18 listopada. Nikoliko dnevnikah proglasuju članke izričuće blagonaklonost prama nimačkoj i Caru Guglielmu.

Milan, 19 listopada. Nadbiskup, nije zbog boljkavosti došao na obid dvorski. Dragocinih se darovštinah pripravlja za Cara i za Moltku.

Milan, 19 listopada. Na jučerašnjem obidu obiteljskom bijahu: Car, Kralj, principkinja Margarita, Vojvodinja Gjenoveska, naslidni Kraljević, principi Amedej i Toma. Zatim je bio razgovor kod principkinje Margarite. Car je opet ter opet izjavio svoje zadovoljstvo za sjajni način kako dočekan bì, a tako i radost svoju, što se nahodi u Italiji, kao gost Kraljev. Car priloži, da kako medju Vladarima tako i medju narodima jedno će serdačno prijateljstvo trajati stalno. Danas bì sjajna pregledba jedno 20,000 vojske raznovèrstne, to prid Carem, Kraljem, principima, i dotičnim pratiocima. Principi jahahu duž redovah četah, koje pak redovito prodjoše duž Arene, gdi skupljeni bijahu: principkinja Margarita, Vojvodinja Gjenoveska, ministri, poslanici, i glavari vlastni. Množina puka uzklicima pozdravi dvojicu Vladarah; Car zadivi se plemenitom vojske dèržanju.

Monakov, 18 listopada. U krugovima saborskim dèrži se, da po svoj prilici biće Sabor odgodjen do dojduće sride.

Monakov, 18 listopada. Ministarstvo neće prikazati saboru zakonsku osnovu radi privrimena pobiranja porezah, o čemu je državno viće odlučilo bilo.

Berlin, 18 listopada. Na vèrhovno će se sudu u sridu pretresati parnica Arnimova. Glavni će dèržavni odvitnik Weber zastupati dèržavno odvitništvo.

Potvèrdjuje se da će Car glavom otvoriti Reichstag na 27 o. m.

Pariz, 18 listopada. Ratni ministar vratiće se sutra iz Renesa. Zametnuta je priredba zbog bonapartskog javnokaza nikojih vojnikah, slučivša se u petak u Ajaciju pri dolazku Rouhera.

Madrid, 17 listopada. Tvèrdnja dnevnika *La Germania*, da Alfonsovci prostriliše častnika nimačkog koji vojuevaše u vojsci karlistkoj, lažna je.

Santander, 17 listopada. 1600 momakah jutros odoše put Kube.

Carigrad, 19 listopada. Podvladalac Jenipazara bèrzojavlja pod 8 listopada (!): Ustaške i cèrnogorske čete napadoše kod Ambrane na carske čete u čas molitve, ali savladane biše, te se uzmakoše u goru, ostavivši 31 mèrtva, i mnogo ranjenih. Carske čete imadoše jednog mèrtva i 6 ranjenih. — Sèrbski poslovač opet se Porti pritužio zbog neprestanog pošiljanja četah na medju, i zbog zauzeća otoka na Drini.

Firenca, 18 listopada. Dnevnik *Nazione* tvrdi da Bismark misli zbog pogoršanog stanja zdravlja svoga ostaviti se službe ministarske.

London, 18 listopada. Odnosno na obavist, da Francuska misli započeti poslovanje zbog pritužbah vladi otomanskoj, *Times* opaža, da bi lord Derby pristao na to, kad bi to bilo potribito na temelju okolnostih, pri kojima podpisalo se na zajam, ili kad bi se pridvidilo da bi posridovanje diplomatičko povoljno ispalo.

Rennes, 18 listopada. Na sobetu danu prigodom naimenovanja nadbiskupa

Digitized by Google

vescovo a cardinale, questi portò un brindisi al Papa ed a Mac-Mahon. Il ministro della guerra Cissey propinò alla salute di Mac-Mahon ed al mantenimento della pace generale in Europa.

Atene, 18 ottobre. I capi dell' opposizione, Cumunduros, Deligeorgis e Zaimis presentarono assieme Comunduros quale candidato alla presidenza della Camera, allo scopo di designare la maggioranza compatta, dal cui seno sarà da eleggersi il ministero. L' elezione del presidente avrà luogo mercoledì.

— 18 ottobre. Il principe di Galles è arrivato e fu accolto dalla coppia reale. Il capo del comune gli tenne un discorso. Le strade sono addobbate.

Belgrado, 18 ottobre. La Skupština adottò lo schema di legge che estende l' autonomia dei Comuni.

Notizie locali e provinciali.

Dalla classe elettorale dei maggiori censiti venne nella elezione suppletoria dei 20 corrente eletto a deputato al Consiglio dell' Impero con grande maggioranza di voti il deputato alla Dieta provinciale ed i. r. consigliere di Luogotenenza d.r Giuseppe Antonietti.

S. E. il ministro del commercio ha spedito al museo patriottico di Ragusa una collezione di vetrami di Reiche & comp., una simile dei nipoti Schreiber, una collezione, composta di 16 pezzi, di vasi d' argilla (dalla Spagna, dalla Turchia e dal Marocco), 6 tabelle delle parti che compongono una lampada, nonchè 45 lampade a petrolio dei fratelli Brünner.

Ci viene partecipato da questa regia agenzia consolare d' Italia che l' ufficio giuridico internazionale di Milano ha nominato in suo rappresentante pel circondario di Zara, l' onorevole avvocato D.r Simeone Bujas.

Il numero dei rifugiati dall' Ercegovina sul suolo dalmato ascende giusta le ultime notizie, a 9307 nel distretto politico di Ragusa, a 1000 nel distretto giudiziario di Metković ed a 397 nel distretto politico di Cattaro.

Bibliografia.

L' utilizzazione economico-razionale del mare, con speciale riguardo al golfo adriatico, di Antonio Gareis, idrografo dell' i. r. marina da guerra. È questo un opuscolo che in edizione italiana fu pubblicato e si distribuisce gratuitamente a cura di questo i. r. governo marittimo, e che merita veramente di essere letto ed attentamente ponderato, tanto più che lo stile ne è attraente e assai interessanti le cose contenutevi. Suo scopo è quello "di regolare su basi scientifiche un "ramo d' industria — la pesca — il quale finora, ad onta del progresso generale "in ogni scibile umano, rimase ognor stazionario ed entro quei limiti che rimon-"tano ai tempi meno inciviliti.„

L' autore nella sua modestia dichiara che l'opuscolo contiene "appena le basi del problema da sciogliersi„. Certo a lui, profondamente versato nella materia, l' argomento può e deve apparire molto vasto, forse inesauribile. Quanto a noi però saremmo ben lieti, se le regole suggerite del suo libro fossero, non diremo già generalmente applicate, chè la transizione sarebbe troppo brusca ed impossibile, ma generalmente lette e studiate, ché sarebbe già un bel guadagno. L' applicazione terrebbe dietro, lenta ma sicura. E a questo si accontentò per ora il governo marittimo, che dalle proprie dotazioni volle stampato e dispensato l' utilissimo libro, di che non si può non essergli tenutissimi per la prosperità di un ramo d' industria, che tanto davvicino interessa la popolazione costiera della monarchia.

A ogni modo prendiamo in parola il modesto autore. La sua base accenna ad un magnifico fabbricato. Lo stiamo aspettando. (*O. T.*)

kardinalom, ovi nazdravi Papi i Mac-Mahonu. Ratni ministar Cissey napi u zdravlje Mac-Mahona i uzdèržanju obćenog mira po Europi.

Atena, 18 listopada. Načelnici od odpora, Comunduros, Deligeorgis i Zaimis, skupa pridstaviše Comundurusa za pridloženika na pridsidništvo Sabora, u svèrhu tu, da naznače većinu složnu, iz koje ima se ministarstvo izabrati. Pridsidnik biće izabran u sridu.

— Princip Galeski prispi, i dočekan bi od kralja i od kraljice. Glavar obćine izgovori prid njim jednu besidu. Ulice su narešene.

Biograd, 18 listopada. Skupština primi zakonsku osnovu, koja rasprostranjuje samoupravu Obćinah.

Mistni i pokrajinski glasovi.

U naknadnom izboru što se 20 tek. mj. obavio izborni razred veleporeznika izabra sa velikom većinom glasova zastupnikom na Carevinsko Vieće d.r Josipa Antonietti-a, zastupnika na zemaljskom Saboru i c. k. namjestničkog savjetnika.

N. p. ministar trvovine poslao je domorodnom muzeju u Dubrovnik zbirku staklenina Reichea i druž., takovu Schreiberovih sinovaca, zbirku u 16 komada gnjilenih posuda (iz Španjolske, Turske i Maroka), 6 preglednica čestí iz kojih sastoji svjetiljka, i 45 kamenouljnih svjetiljka braće Brünner.

Ovdješnje kr. talijansko konsularno opravništvo nam javlja, da je medjunarodni juridični ured u Milanu naimenovao svojim zastupnikom u Zadarskomu okoliši častnog odvjetnika d.ra Šimuna Bujasa.

Polag zadnjih viesti, u političkom kotaru Dubrovačkom ima 9307 prebjeglih s Hercegovine, u sudbenom kotaru Metkovskom 1000, a 397 u političkom kotaru Kotorskomu.

Knjigopis.

Ekonomično-razumno okorišćenje morem, s osobitim obzirom na jadranski zaljev, Antuna Gareesa, vodopisca c. k. vojne mornarice. To je djelasce, što je ovdješnja c. k. pomorska Vlada u talijanskom izdanju priobćila i bezplatno razdala, a zaista zaslužuje da se pročita i pomnjivo prouči, tim više što mu je slog mamljiv i stvari o kojih piše jako zanimive. Svrha mu, "da na znanstvenim temeljem uredi "obrtničku granu — ribanje — koja, uzprkos obćemu napredku u svakom ljudskom "znanstvu, leži svedjer nepomična i u granicam, koje sjećaju na manje uobraženo "doba.„

Spisatelj u svojoj čednosti veli, da djelasce sadrži "istom temelje razriešivomu zadatku„. Njemu, dobokomu vještaku, predmet mora zaista da se ukaže veoma prostranim, valjda neizcrpivim. Što se nas tiče, mi bi se radovali, da pravila, što on donosi, budu, ako ne u obće uporavljena, jer bi prelazak bio veoma nenadni i nemogućni, a ono u obće pročitana i proučena, što bi već služilo dobitkom. Uporava došla bi zatim, spora ali stalna. A s tim se za sad zadovoljila pomorska vlada, koja je iz svoje oskrbe dala tiskati i razdati prekoristnu knjigu; pa ju je na tomu zahvaliti radi unapredjenja obrtničke grane, koja se tiče primorskog svieta u carevini.

Svakako prihvaćamo rieč čednog spisatelja. *Temelj* mu znamenuje veleljepu zgradu. Čekamo na nju. (O. T.).

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 20 ottobre. La *politische Correspondenz* annunzia che nella notte dai 16 ai 17 corrente 200 turchi irruppero nel territorio serbo presso il villaggio di Lisica, incendiarono due case ed il casello di guardia del confine, decapitarono la sentinella, ferirono due persone e depredarono molto bestiame.

Il governo serbo incaricò il suo agente a Costantinopoli di constatare ufficialmente presso la sublime Porta la violazione del confine e di reclamare energicamente contro la stessa.

Vienna, 21 ottobre. La *politische Correspondenz* annunzia che S. M. l'Imperatore trovò di sollevare il bar. Wenkheim dalla carica di ministro-presidente ungarico, nominando a ministro-presidente il ministro dell'interno Tisza, che questa mattina avrebbe prestato il giuramento. Wenkheim rimane ministro presso la persona dell' Imperatore. La gazzetta ufficiale di domani dovrebbe pubblicare i relativi autografi.

Budapest, 21 ottobre. Con odierno autografo sovrano S. M. permette che Buda perda il carattere di fortezza e che i fondi e gli edifizî militari che non sono assolutamente necessarî sieno consegnati al ministro delle finanze ungarico senza indennizzo e gli altri sulla base di trattative col ministro della guerra. Ciò non risguarda le fortificazioni del Bloksberg.

Milano, 20 ottobre. Al pranzo di gala di ieri il re d'Italia portò un *toast* all' imperatore, esprimendo i voti della nazione italiana per la felicità e prosperità della Germania e la stabile amicizia delle due nazioni.

L' imperatore Guglielmo rispose ringraziando pella cordiale accoglienza ed esprimendo la speranza che le attuali simpatie ed i rapporti amichevoli fra la Germania e l' Italia, che costituiscono una solenne e durevole garanzia per la pace d' Európa, rimarranno sempre costanti.

Berlino, 20 ottobre. Il gravame di nullità presentato da Arnim fu dalla terza istanza respinto ed egli condannato al risarcimento delle spese.

Monaco, 20 ottobre. Il re rifiutò di ricevere l' indirizzo e la deputazione che lo portava. Ai ministri poi, che avevano chieste le loro dimissioni, il re rispose non accordandole ed esprimendo loro la sua soddisfazione pel modo con cui finora avevano condotto gli affari.

Monaco, 21 ottobre. Con decreto del re il parlamento fu aggiornato a tempo indeterminato.

L'Aja, 21 ottobre. Il conte Zujlen venne nominato a rappresentante dell' Olanda a Vienna.

N. 5331-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 18 novembre, 18 dicembre 1875 e 19 gennaio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita del bene oppignorato da Anna ved. Boghić e LL. CC. ad Antonio e LL CC Carazole di S. Pietro.

(Vedi 1.a pub. al N. 84).

Sebenico 22 luglio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1640-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sabioncello si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 19 novembre e 20 decembre 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita delle realità in calce descritte della massa oberata del fu Tomaso Jerić da Trappano, oppignorato dall' i. r. Procura di finanza dalmata nelle rappresentanze del fondo imposte e stimate fior. 1121, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1121.

2. Verrà deliberato al miglior offerente, nel primo e secondo incanto non al di sotto della stima, al terzo a qualunque prezzo anche interiore alla stima, non minore per di fiorini 350.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro 3 giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degli immobili.

Un pezzo di terreno olivato nella comune censuaria di Briesta in luogo detto Polje, dell' estesa di jugori 3, klafter 753, fra confini da levante strada, da borra case dei contadini Lasić e Perić, da maistro mare e da mezzodì torrente Conova, marcato colle particelle topografiche 880, 882, 883, 884, 876, 877, 878 e 879.

Un pezzo di terreno pure a Briesta coltivato a viti ed olivi in luogo detto Zavrlje dell' estesa di jugeri 5, klafter 932, fra confini da maistro chiesa S. Liborio, da mezzogiorno e borra strada, da levante terre Vitcović, marcato coi topografici N.ri 101 e 102.

Orebić 10 settembre 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	21 Ottobre	22 Ottobre
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 55	69 10
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 10	73 90
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	110 75	110 75
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	928 —	928 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	204 —	203 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	113 20	103 80
Argento per 100 florini	Srebro za 100 florinah	104 20	104 95
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9 07 1/2	9 11
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 38	5 41
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	55 25	56 35

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 491-pres. 2—3

AVVISO.

Concorso ad un posto di secondino presso le carceri del Tribunale di Ragusa con annuo salario di fiorini 300.

(Vedi 1.a inserzione al N. 84).

Ragusa, li 12 ottobre 1875.

Dalla Pres. dell' i. r. Tribunale Circolare.

———

N. 1422-civ. 2—3

AVVISO.

di con orso ad un posto di Notajo in Orebić.

(Vedi 1.a pub. al N. 84).

Ragusa, 13 ottobre 1875.

N. 8412 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota di III classe presso il Capitanato di porto e s. m. in Trieste od a quello di risulta pel caso, che il primo venisse conferito a funzionario in attività di servizio

Al detto posto va congiunto l' annuo soldo di fiorini quattrocento, l' aggiunta di attività di annui fiorini centocinquanta e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Trieste e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno sette ottobre a. c. comprovando la necessaria idoneità, la conoscenza della lingua italiana e rispettivamente dell' illirica nonchè i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dall' Impero punt. XXIV N.ro 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste 11 ottobre 1875

Dall' i. r. Governo marittimo.

Natičaji.

N. 491-pr. 2—3

OBJAVA.

Natječaj na jedno mjesto podtamničara kod tamnice Suda Dubrovačkog s godišnjom plaćom fior. 300.

(Vidi 1. progl. pod Br. 48).

Dubrovnik, 12 listopada 1875.

Od Predsjednistva c. k. okružnog Suda.

———

B. 1422. 2—3

OBJAVA

natječajna na jedno mjesto bilježnika u Orebiću.

(Vidi 1. progl. pod Br. 84).

Dubrovnik, 13 listopada 1875.

Editti.

N. 12998 1—3

AVVISO D' ASTA.

Per allogare ad impresa la costruzione di una casa canonica con annessa stalla ad uso del parroco gr. or. di Kninskopolje, verrà tenuta presso l' i. r. Capitanato Distrettuale di Knin una pubblica asta nel giorno 4 novembre p. v. e ripetuta, ove occorra, nei giorni 6 ed 8 novembre p. v. dalle ore 10 a. m. alle ore 1 p. m.

Come apparisce dal fabbisogno, che, insieme alle altre pezze ostensibili ed al capitolato d' asta, potranno ispezionarsi presso il capitanato nei giorni dal 25 ottobre corrente al 3 novembre p. v., l' importo preliminato pel lavoro suddetto è di fiorini 6539:36, del quale importo la quota di fior. 5539:36 resta a carico erariale, mentre fior. 1000 saranno contribuiti dalla comunità di Kninskopolje.

L' asta seguirà adunque con gara in ribasso sulla quota erariale di fior. 5539:36.

Il deposito a garanzia delle offerte e del contratto resta fissato in fior. 650.

Offerte scritte seguate potranno essere fatte pervenire all' i. r. Capitanato fino a tutto il giorno precedente l' asta, e saranno aperte e prese in valutazione dopo chiusa la gara verbale.

Le spese d' asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara 19 ottobre 1875

Dall' i. r. Luogotenenza.

———

Razglasi.

Br. 12998 1—3

DRAŽBENI IZROK.

Da se poda u zakup gradnja nove župničke kuće s pridodanom joj konjušnicom na porabu grčko-izt. župnika Kninskopolja, dne 4 dojdućeg studenoga od 10 sati pr. p. do 1 sata po p. držati će se kod c. k. kotarskog Poglavarstva u Kninu javna dražba, koja će se do potrebe ponoviti na 6 i 8 istog mjeseca.

Kao što s trebovnika, koji ujedno s ostalim pokazivim komadim i dražbenim ugovorom može se kod Poglavarstva pregledati od 25 tek. listopada do 3 dojdućeg studenoga, predvidjen je na tu radnju iznosak fior. 6539:36, kojih fior, 5539:36 ostaju o teretu države a ostale će fior. 1000 primieti Kninskopoljsko obćetstvo.

Dražba će se s toga držati uz natječaj na popust državnog Ispadka fior. 5539:36.

Ostava na jamčevinu ponudâ i pogodbe ustanovljena je u fior. 650.

Pismene podpisane ponude mogu se c. k. Poglavarstvu podnieti sve do u oči dražbe, i biti će otvorene i acjenjene poklo se ustmeno natjecanje dovrši.

Dražbeni i pogodbeni troškovi o teretu dostatnika.

Zadar, 19 listopada 1875

Od c. k. Namjestništva.

———

Br. 2471 3—3

IZROK.

Ostaju uredeni dnevi 28 listopada i 25 studenoga t. g. Za prodaju nepokretninâ porobljenih od Grge Kvetića pok. Ivana Frani Labiji pok. Ante, oba iz Makarske.

(Vidi 1. progl. pod Br. 83)

Makarska 28 srpnja 1875.

Od c. k. kotarskog suda

———

N. 5330-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 18 novembre, 18 dicembre, 1875 e 18 gennaro 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni oppignorati da Anna Ercegović vedova Boghić e ll. cc. a Perina ved. Orada e ll. cc.

(Vedi 1.a pub. al N. 83).

Sebenico, 22 luglio 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 946-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita della casa descritta nel precedente Editto pubblicato nell' "Avvisatore Dalmato N. 83 furono fissati i giorni 10 e 30 novembre 23 dicembre 1875.

Lissa 12 settembre 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 2473-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita degli stabili oppignorati dalla c. r. Procura di finanza dalmata ad Antonio Tomich.

(Vedi 1.a pub. al N. 83).

Spalato 28 agosto 1875

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

———

N. 5272-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 16 novembre, 16 decembre 1875 e 17 gennaio 1876 si terranno i triplici incanti dei beni esecutati da Gaspero Boban q.m Simeone a Giovanni Vucov Calabres q.m Stefano da Zlarin.

(Vedi 1.a pub. al N. 83).

Sebenico 19 luglio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 27. 2—3

AVVISO.

Dietro superiore autorizzazione si terrà nell' ufficio dell' i. r. capitanato distrettuale locale, pubblica asta nel dì 6 novembre 1875 per la vendita del terreno incolto Krvavica in Bascavoda, appartenente a quest' istituto, sotto le particelle censuarie 7294, 7295 dell' estesa complessiva di jug. 1 klafter 776 col primo prezzo fiscale di fior. 80. — Ogni concorrente all' asta dovrà depositare fior. 8 o la delibera seguirà a favore del maggior offerente, col quale verrà stipulato il relativo contratto e questo si assoggetterà alla superiore approvazione. — La spesa dell' asta e del contratto starà a carico del compratore.

Macarsca, 28 settembre 1875.

Dall' Amm. de' beni de' soppressi filippini.

Il Vescovo — presidente

Casimiro Forlani

———

N. 2887-civ. 3—3

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Marco Mezalin la domanda per la di lui giudiziale dichiarazione di morte, fatta dalla di lui figlia Manda Bevenja, e la nomina in di lui curatore il sig. Demetrio Ognjenović a termini del § 277 c. c.

Cattaro 4 settembre 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana

———

N. 2622-civ. 3—3

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Paolo Vuscovich q.m Marco che li Domenico Bonetti quale tutore della minorenne Marietta Vuscovich q.m Vittorio, e Francesco Vuscovich quale tutore del minorenne Luigi Vuscovich q.m Vittorio da S. Pietro, hanno prodotto in di lui confronto et LL. CC. la petizione 15 giugno a. c. N. 2622 per pagamento di fiorini 1669.80 ed accessorj, ed essergli stato deputato in curatore ad actum il sig. Carlo Mattiazzi onde abbia a rappresentarlo nel dì 6 novembre 1875 alle ore 9 ant. fissato pel contradditorio stesso.

Gl' incomberà quindi di somministrare al curatore i mezzi di difesa di cui intendesse valersi od altrimenti provvederà ai proprj interessi e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 16 giugno 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale della Brazza.

———

N. 1951-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita al III.° incanto delle realità oppignorate da Stefano q.m Marino Muratti alle Elena ved.va di Paolo Russini, Catterina Russini,e Maddalena moglie di Natale Dobud site a Giuppana.

(Vedi 1.a pub. al N. 83).

Ragusa, 15 luglio 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 1435-civ. 3—3

EDITTO

Da questo i. r. Tribunale Provinciale si porta a pubblica notizia che nel giorno 14 settembre 1875 è morta Giacoma Baranovich vedova di Giovanni Quattrenovich domiciliata a Zara lasciando una disposizione codicillare.

Essendo ignoto se e quali persone abbiano diritti ereditarj sui beni della defunta non compresi da detta sua disposizione, si citano tutti coloro che intendono di far valere per qualsiasi titolo una pretesa sugli stessi ad insinuare a questo i. r. Tribunale Provinciale il loro diritto ereditario entro un' anno dalla data del presente ed a presentare la loro dichiarazione di erede, comprovando il diritto che credono di avere, poichè altrimenti questa eredità, per la quale venne per ora destinato in curatore l' avvocato D.r Bujas sarà ventilata in concorso di coloro che avranno prodotto la dichiarazione di erede comprovandone il titolo e verrà loro aggiudicata, salvo il caso che nessuno si fosse dichiarato erede, per cui sarebbe devoluta come vacante allo Stato.

Zara 20 settembre 1875

Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

———

N. 2518-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita al terzo incanto di un terreno coi relativi miglioramenti esecutati dalla c. r. Procura di finanza dalmata a Girolamo Vojvodić Cesko.

(Vedi 1.a pub. al N. 83).

Ragusa 23 agosto 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 1003-civ. 3-3

EDITTO.

Nel giorno 4 novembre 1875 si terrà il terzo incanto degli stabili esecutati da Antonio Kadić ad Antonia Sare ved. di Michele Spudicević Tomić giusta le condizioni dell' editto di prima inserzione pari numero.

Spalato 24 maggio 1875

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

———

N. 1579 2—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Marco Jurović q.m Niccolò da Zupanjeselo che contro di lui venne in data 4 Marzo 1873 N. 515-civ. prodotta petizione dalla comune di Ragusa per consegna di barille una e mezza di vino o pagamento di fior. 10 soldi 87 1/2, che venne sulla stessa fissata l' aula pel dì 23 novembre 1875 alle ore 9 ant., e che gli venne deputato in curatore Giovanni Jurović q.m Stefano. Gli incomberà quindi di far pervenire al detto curatore i mezzi di difesa od altrimenti nominare altro procuratore attribuendo a se le conseguenze della sua inazione.

Orebić 30 agosto 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

Digitized by Google

N. 7050-II 2—3

AVVISO D'ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 3 novembre 1875 dalle ore 10 alle 12 mer. nel locale dell'uffizio dell'i. r. Intendenza di finanza in Spalato avrà luogo l'esperimento d'asta pubblica per l'affittanza dal 1 gennaio 1876 al 31 decembre 1878 dei beni di campagna derivanti dai soppressi conventi di S. Rainerio e S. Maria di Taurello situati nelle comuni censuarie di Spalato, Salona, Mravinze, e Clissa del distretto di Spalato, oggidì affittati a Michele Simić q.m Antonio da Spalato a tutto Decembre 1875 (Vedi 1.a pub. al N. 84).

Spalato li 11 ottobre 1875.

Dall'i. r. Intendenza di finanza.

N. 2074-civ. 3-3

EDITTO.

Restano fissati i giorni 4 novembre, 2 e 23 dicembre 1875 per la tenuta dei triplici incanti dello stabile oppignorato da Spiridione Miličić da Makarska a Luka, Ivan e Grgo Sarić fu Natale da Tučepi.

Makarska 18 giugno 1875

Dall'i. r. giudizio distrettuale.

N. 1521-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio Distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d'uffizio del Giudizio Distreituale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi del giorno 11 novembre 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita delle realità in calce descritte oppignorate da Giovanni Marasović da Scardona a Luka Jukas da Dubravice e stimate fior. 807, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 807.
2. Verrà deliberato al miglior offerente anche a prezzo inferiore della stima.
3. Ogni offerente dovrà depositare il 10 per cento a titolo di vadio ad eccezione dell'esecutante.
4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerienti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.
5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dal qual obbligo resta escluso l'esecutante fino all'ammontare del suo credito ed accessorj.

Descrizione degl'immobili da subastarsi.

I. Terreno arativo detto Podvornica di mezza giornata, fra confini da borra Martin Laća, da scilocco e levante Grgo Jukas, da ponente strada, stimato . f. 80

II. Terreno vignato detto Ograda di zappe otto, fra confini da borra e ponente Grgo Jukas, da scilocco Miško Jurić, da levante Marcatti, stimato . . . . f. 120
e con entro radicati 26 olivi a fior. 5 l'uno . . . . f. 130

III. Terreno vignato detto više Lučine di una zappa, fra confini da borra Grgo Jurić, da scilocco e levante eredi q.m Giuseppe Marasović, da ponente Grgo Jukas, stimato . . . . f. 16
e con entro radicati 4 olivi a fior. 4 l'uno . . . . f. 16

IV. Terreno vignato detto Dolac, fra confini da borra Ante Mudrežia, da scilocco e ponente Grgo Jukas, da levante Luka Jukas, di zappe 10 a fior. 30 la zappa . f. 300
e gli olivi N. 29 raditativi a fior. 5 l'uno . . . . f. 145

In complesso f. 807

Scardona li 10 settembre 1875

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1445-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'I. R. Giudizio Distrettuale di Obbrovazzo si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. alle 1 pom. dei giorni 30 novembre, 31 decembre 1875 e 31 gennaio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita dei seguenti stabili:

1. Terreno Giakovica, arativo della superficie di mezza giornata di lavoro, fra confini da borra terreno boschivo di Giacomo Oluić, a scilocco terreno di Mijat ora Petar Oluić, a maistro Dolina di Mijat Oluić, e da mezzodì terreno di Petar Oluić, stimato fior. 30.
2. Ogradica, fondo arativo in tre pezzetti a Bilišane, di scarsa mezza giornata di lavoro, tutti e tre esistenti fra confini da borra terreno di Petar Oluić, da scilocco Gajo Oluić, da maistro bosco, e da mezzodì plot di Gajo Oluić, stimato fiorini 12; oppignorati da Domenico Giauković a Jakov Oluić q.m David da Bilišane e stimati in complesso fior. 42, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e il certificato Ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fior. 42.
2. Verrà deliberato al miglior offerente nel primo e secondo incanto non al disotto della stima, e nel terzo anche al disotto.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario

Obbrovazzo 30 agosto 1875

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1841-civ. 1—3

EDITTO

Con riferimento all'Editto 1 aprile a. c. N. 565 già inserito nell'Avvisatore Dalmato N.ri 67-68 e 69, l'i. r. Giudizio distrettuale di Scardona per la tenuta dei triplici incanti per la vendita del terreno oppignorati da Filippo Sinobad da Scardona a Stana ved. di Trivun Vujsko da Velikaglava fissa i giorni 13 novembre, 9 decembre 1875 e 12 gennaio 1876 dalle ore 9 alle 12 m.

Scardona li 18 settembre 1875.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1793-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. giudizio distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del Giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 13 novembre, 7 dicembre 1875 e 11 Gennaio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita degli enti in calce descritti oppignorati da Francesco Alfirević alli Luka e Ćiro Balković e stimati fiorini 685, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fior. 685 v. a.
2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti a prezzo non minore alla stima ma solamente nel terzo anche al disotto della stessa.
3. Ogni offerente dovrà depositare il 10 p. cento a titolo di vadio, ad eccezione dell'esecutante.
4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.
5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dal qual obbligo resta escluso il solo esecutante sino all'ammontare del suo credito ed accessori.

Descrizione dei beni da subastarsi.

1. Un orto dell'estesa di una zappa di lavoro sito nel villaggio di Gievrske sotto la casa di abitazione degli esecutati, fra confini da borra cortile dei debitori, da scilocco Jandrija Balković dto. Selak da maistro strada e podvarnica dei Balković e da tramontana Aleksa Balković, stimato . . . . f. 50
2. Terreno arativo vocato Tavan sito nella campagna di Gievrske, fra confini da bora Aleksa Balković, da maistro pascolo grebbanoso e da tramontana Aleksa Balković, dell'estesa di due giornate a f. 80 la giornata stimato „ 160
3. Un terreno arativo vocato pure Tavan di giornate due sito in prossimità a quello descritto ad 2, fra confini da borra Aleksa Balković, da maistro pascolo grebbanoso, da tramontana Aleksa Balković, dell'estesa di due giornate a f. 80 la giornata stimato „ 160
4. Un pezzo di terreno arativo attiguo ai suddetti vocato pure Tavan, fra confini da borra Ciro Balković, da scilocce Aleksa Balković, da maistro pascolo grebbanoso e da tramontana Vasilj Mandić dell'estesa di due giornate a fior. 80 la giornata . . . . . . „ 160
5. Terreno vignato sito nella campagna di Gievrske vocato "na tavani" fra confini da borra Aleksa Balković, da scilocco eredi Bielanović, da maistro pascolo e da tramontana Aleksa Balković, dell'estesa di zappe 5 a f, 15 l'una stimato . . . . „ 75
6. Terreno vignato detto "podvernica vinogradina" presso le case Balković, fra confini da borra strada, da scilocco Jure Jakovljević, da maistro Aleksa Balković dell'estesa di zappe 4 a fior. 20 la zappa, stimato . . . . . „ 80

Assieme d'estimo . f. 685

Scardona, 21 settembre 1875

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1791-civ. 1-3

EDITTO.

Per parte dell'I. R. Giudizio distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 13 novembre, 9 decembre 1875 e 11 gennajo 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno in calce descritto opignorato da Francesco Alfirević a Trivun Cvietan qual curatore dell'eredità giacente del defunto Jovan Cvietan e stimato f. 155, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 155.
2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo maggiore della stima e nel terzo solamente anche a prezzo inferiore.
3. Ogni offerente sarà tenuto di depositare il 10 per % a titolo di vadio ed eccezione dell'esecutante.
4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere alle spese di ufficio dopo l'acquisto.
5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dal qual obbligo resta escluso l'esecutante allorquando si rendesse deliberatario e ciò fino all'ammontare del suo credito ed accessorj.

Descrizione del terreno da subastarsi.

Terreno vignato ed olivato in Atres di Gievrske d.to "Pitomi Brig" fra confini da borra Lazo Šarić, da mezzodì lo stesso Lazo Šarić, da scilocco pascolo e fosso e da maistro tramontana Lazo Šarić, stimato f. 155.

Scardona li 21 settembre 1875.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1792-Civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio Distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 13 novembre, 9 decembre 1875 e 12 gennaio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita dei terreni in calce descritti oppignorati da Francesco Alfirević a Ilia Mandić di Ilia e stimati fior. 350, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 350.
2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore della stima.
3. Ogni offerente sarà tenuto di depositare il 10 per cento a titolo di vadio ad eccezione dell'esecutante.
4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.
5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dal qual obbligo resta escluso l'esecutante sino all'ammontare del suo credito ed accessorj.

Descrizione dei terreni posti in Gievrske.

a) Il terreno vocato Ispod Zečeva sito nella campagna di Zečevo, fra confini da levante Nikola Mandić, da ponente Gjuradj Mandić, da scilocco Nikola Mandić, da borra Gjuradj Mandić, è dell'estesa di zappe 5, ed il suo valore stimato a fior. 20 ogni zappa è di . . . . f. 100

b) Terreno arativo detto Polje Zorije sito nella campagna di Zečevo presso il sudnetto vignato, fra confini da levante Nikola Mandić, da ponente strada, da scilocco vignato dell'esecutato, da borra Nikola Mandić, è dell'estesa di giornate 2 e mezza, ed il suo valore, stimata ogni giornata a fior. 100 è di . . . . f. 250

Totale d'estimo f. 350

Scardona li 24 settembre 1875

Dall'I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 2422-civ. 2—3

EDITTO.

Duplice asta che si terrà nei giorni 8 novembre e 6 dicembre 1875 dalle ore 9 ant. in poi pella vendita dei beni esecutati da Giovanni Albori alli Michele e Pietro Marangunić da Milnà.

S. Pietro 6 giugno 1875.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 1287-civ. 2—3

EDITTO

per la vendita dei beni esecutati da D.n Matteo Gielicić a Petronilla ved. Marcatti. (Vedi 1 pub. al N. 84).

Scardona 26 agosto 1875

Dall'i. r. Giudizio distrettuale

ANNUNZI.

LUNARIO
CATTOLICO, GRECO ed EBRAICO
per l'anno bisestile
1876
corredato di varie interessanti notizie, e di un riassunto del sistema metrico decimale colle relative tabelle
al prezzo di soldi 24
IL RAMMENTATORE DALMATO
TROVASI VENDIBILE presso i soliti LIBRAI e nella TIP. EDITRICE
Vitaliani & Janković
succ. BATTARA
ZARA.

Digitized by Google

N.ro 86 - Zara, Mercoledì 27 Ottobre 1875.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 86 - U Zadru, u Sridu 27 Listopada 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono ***ufficiali*** soltanto le pubblicazioni comprese nella ***Parte ufficiale*** e negli ***Atti ufficiali.***)

(***Službene*** su jedino vjesti sadržane u ***službenoj strani*** i u ***službenim spisim.***)

PARTE UFFICIALE.

Il ministro del culto e dell'istruzione ha nominato per il periodo fino alla fine dell' anno scolastico 1877-78 a direttore dell' i r. commissione esaminatrice pelle scuole popolari generali e civiche in Zara l' i. r. ispettore scolastico provinciale d.r Luigi *Pavišić*, a sostituto di lui il direttore dell' i. r. istituto magistrale di Borgo Erizzo Steffano *Buzolić* ed a membri della commissione i capomaestri dell' istituto magistrale Matteo *Nekić* e Vincenzo *Danilo*, i maestri della scuola di pratica Giuseppe cavaliere de *Stauber*, Giuseppe *Scarpa* e Giovanni *Čabrić*, nonchè il maestro efettivo del ginnasio di Zara Giovanni *Čipčić*. *)

Il consiglio scolastico provinciale ha nominato maestro della scuola popolare maschile di Macarsca il maestro della scuola popolare di Sebenico Stefano *Stazić*.

N. 3. 1—3

AVVISO.

La commissione esaminatrice dei maestri per le scuole popolari generali e civiche per la Dalmazia si è costituita, ed ha la sua sede nell' edifizio dell' i. r. scuola di pratica in Zara.

Gli esami verranno tenuti nel giorno 22 e successivi del p. v. mese di novembre.

Chi vuol essere ammesso agli esami deve insinuarsi per iscritto presso la direzione della commissione esaminatrice a tutto 15 novembre p. v.

Coloro che non avessero ottenuto il certificato di maturità presso un istituto magistrale, e non potessero comprovare la triennale prova del servizio pratico prestato presso una scuola pubblica, dovranno allegare all' istanza la dispensa ottenuta dall' eccelso i. r. consiglio scolastico prov.

Zara, 25 ottobre 1875.
Dall' i. r. Commissione esaminatrice.
Il direttore sostituto
Buzolić.

PARTE NON UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. apostolica si è graziosissimamente degnata di elargire per sussidii in Dalmazia un ulteriore importo di fior. 550, dei quali:

per ristaurare il convento e l' adiacente chiesa dei Padri francescani di Traù a Drid sull'isola Bua . . . . , . f. 300,
per ristaurare il convento dei PP. Domenicani di Traù . „ 200,
per ristaurare l' ospizio delle Terziarie dell' ordine francescano della provincia di S. Girolamo in Traù. . . . . „ 50.

Consiglio dell' Impero.

138. Seduta della Camera dei deputati.
del giorno 19 ottobre corr.

Il presidente rammemora la dolorosa perdita fatta dalla Casa imperiale e da tutto il popolo austriaco con la morte di S. M. l' Imperatore Ferdinando avvenuta durante l' aggiornamento della Camera, e prega di essere autorizzato a presentare le condoglianze della medesima a S. M. l' Imperatore regnante. (*Vivissima approvazione generale.*)

Il presidente dei ministri presenta il nuovo ministro dell' agricoltura conte de Mannsfeld. La Camera lo saluta con alzata.

Dopo esaurita una serie di domande di permessi, il presidente presenta una comunicazione del ministro dell' interno relativa agli atti elettorali sulle elezioni suppletorie avvenute nel Tirolo.

L' i. r. tribunale provinciale di Vienna annunzia, che il deputato de *Schönerer* venne assolto dall' accusa di lesione d' onore portata contro di lui. All' incontro il tribunale stesso domanda l' autorizzazione d' incamminare la procedura giudiziaria contro il deputato d.r *Schrank* per offesa all' onore commessa mediante la stampa. L' oggetto viene rimesso ad una commissione speciale di 9 membri eletti dall' intiera Camera.

Haschek motiva una sua proposta, perchè sia invitato il governo a presentare un progetto di legge concernente l' esazione delle imposte erariali. La proposta viene rimessa al comitato sulle imposte.

Il prossimo oggetto dell' ordine del giorno è la seconda lettura della proposta del d.r *Hoffer e consorti*, relativa all' amministrazione del fondo di religione.

Kronawetter biasima l' ordinanza del precedente ministro dell' istruzione che

*) Questa comunicazione ufficiale viene rippublicata, essendo incorso un errore nella pubblicazione avvenutane nel precedente Nr. 85.

SLUŽBENI DIO.

Ministar bogoštovja i prosvjete naimenovao je za dobe do konca učionske godine 1877-78 ravnateljem c. k. izpitnog povjerenstva za obće pučke i gradske učione u Zadar c. k. učionskog pokrajinskog nadzornika D.ra Luigja *Pavišića*, zamjenikom mu ravnatelja c. k. učiteljišta u Arbanasih Stjepana *Buzolića*, i članovom povjerenstva glavne učitelje kod učiteljišta Matu *Nekića*, i Vinka *Danila*, učitelje vježbovne učione Josipa viteza *Staubera*, Josipa *Skarpe* i Ivana Čabrića, i stalnog gimnazijalnog učitelja u Zadru Ivana Čipčića *).

Učionsko pokrajinsko Vieće naimenovalo je učitelja pučke učione u Šibeniku Stjepana *Stazića* učiteljem pučke mužke učione u Makarsku.

Br. 3. 1—3

OBJAVA.

Izpitno Povjerenstvo za učitelje pučkih obćih i gradjanskih učiona za Dalmaciju ustanovilo se je, i ustanilo se u sgradi c. k. Vježbovne pučke učione u Zadru.

Izpiti će se držati dneva 22, i sliedećih d. m. studenoga.

Tko traži da ga prime na izpite, javiti će se pismeno kod ravnateljstva izpitnoga povjerenstva do 15 d. m. studenoga.

Svi oni, koji ne postigoše svjedočbu zdrelosti kod jednoga učiteljišta, a nemogu da dokažu da su za tri godine služili kod jedne javne učione, moraju poduprieti svoju molbenicu oprostom od strane c. k. Pokrajinskoga učionskoga Vieća.

Zadar, 25 listopada 1875.
Od c. k. Ispitatelnoga Povjerenstva.
Ravnatelj namjenik
Buzolić.

NESLUŽBENI DIO.

Njegovo c. k. apoštolsko Veličanstvo udostojilo se je najmilostivije podieliti u ime podporâ u Dalmaciji dalnju svotu fiorina 550, od kojih:

na popravu manastira i pokrajne crkve OO. Franovaca Trogirskih u Dridu na otoku Bui . . . . f. 300
na popravu manastira, OO. Domenikanaca u Trogiru . . „ 200
na popravu ubožišta trećorednieâ franovačkog reda države Sv. Jeronima u Trogiru . . . . „ 50

Carevinsko Vieće.

138. Sjednica zastupničke Komore,
na 19 tek. listopada.

Predsjednik spominje težki gubitak, što ga učiniše carska kuća i sav austrijski narod, smrću za komorske odgode zbivšom se N. V. Cara Ferdinanda, i prosi uoblašćenje, da N. V. vladajućemu Caru prikaže komorsko sažaljenje (*živo obće odobravanje*).

Ministarski predsjednik predstvalja novoga poljodjelskog ministra kneza Mannsfelda. Komora pozdravlja ga ustavanjem.

Pošto se riešiše mnoge dopustne molbe, predsjednik predaje priobćenje ministra unutrnjih poslova o izbornih spisih glede dopunitbenih izbora zbivših se u Tirolskoj.

C. k. pokrajinski Sud Bečki javlja, da je zastupnik pl. Schönerer bio odriešen od tužbe proti njemu podignute u ime uvriede poštenja. Isti Sud ište usuprot uoblašćenje, da zametne sudbeni postupak proti zastupniku D.ru *Schranku* radi uvriede poštenja počinjene tiskom. Predmet odpravlja se naročitomu odboru od 9 članova po cieloj Komori izabranih.

Haschek obrazložuje svoj predlog, neka se vlada pozove, da podnese zakonsku osnovu o pobiranju državnih poreza. Predlog odpravlja se poreznomu odboru.

Sliedeći je predmet na dnevnom redu, drugo čitanje predloga *D.ra Hoffera i družine* o upravi vjerozakonskom zakladom.

Kronawetter kori naredbu predjašnjeg ministra prosvjete, koja je stavljala

*) Ovo službeno priobćenje opetno uvrstismo, jer se u prošastom proglašenju pod Br. 85 podkrala jedna pogreiška.

Digitized by Google

poneva a carico delle comuni il pagamento dell' istruzione religiosa. Un' altra ordinanza del 10 luglio 1872 ha abolito questa disposizione, ma ad onta di ciò la città di Vienna deve pagare per le proprie scuole l' istruzione religiosa. L' oratore vorrebbe che ogni religione pagasse la propria istruzione, e fa la mozione, che l' i. r. governo sia invitato a presentare un progetto di legge, con cui vengano regolate le basi per l' amministrazione e per l' uso del fondo di religione. (*Viene accettato.*)

Il ministro delle finanze presenta il progetto della legge finanziaria e del preventivo dello Stato per l' anno 1876, e prega che venga discusso quanto prima, affinchè la legge finanziaria pel 1876 possa essere stabilita pria che termini l' anno corr. Il ministro offre soltanto una dettagliata esposizione sul preventivo dello Stato, le cui partite principali sono le seguenti: Le spese dello Stato, preliminate per il 1876 ammontano a 403,869,876 f., contro 382,282,049 f. richiesti nel 1875. L' aumento per il 1876 ascende quindi a 21,587,827 f. Per quanto rilevante comparisca questa somma, il governo ha fatto ogni possibile restrizione in tutti i rami della pubblica amministrazione. Il ministro offre dipoi i dettagli delle spese secondo i singoli rami. Egli dichiara che gl' interessi per il debito pubblico aumentano di 2,508,000 f., l' ammortizzazione del debito dello Stato pel 1876 richiede 18 milioni di fiorini di fronte a 9,545,000 nell' anno corrente. Le spese comuni aumentano di 7,776,000 f. Il coprimento è notato in complesso con 378,941,000 f. Passando al preventivo delle imposte dirette ed indirette, il ministro osserva che nell' anno 1875 si introiteranno 4 milioni di più di quanto venne preventivato. Per l' anno 1876 non ha quindi registrato che 87,785,000 f. Il ministro spiega dipoi il modo di coprimento, e presenta un progetto di legge relativo all' aumento dei bolli e delle tasse sulle istanze e protocolli. Questo aumento arrecherebbe un maggior reddito di 3 milioni; un altro milione si otterrebbe dall' aumento sulle tasse delle cambiali.

Oltre di ciò il governo emetterà 11 milioni nominali di rendita, i quali daranno 7 milioni. Per i 13 milioni ancora scoperti, verrebbe fatta un' operazione finanziaria.

Il ministro prega l' appoggio della camera, affinchè gli siano offerti i mezzi di regolare il bilancio dello Stato. (*Vive approvazioni*).

Dopo ciò viene chiusa la seduta. La prossima seduta avrà luogo giovedì 21 corrente.

Interno.

Vienna, 21 ottobre. La Camera dei deputati accolse la proposta di Scharschmidt, appoggiata dal comitato e dal ministro dalle finanze, e colla quale la legge sulla regolazione dell' imposta fondaria viene modificata nel senso, che la somma dell' imposta fondiaria principale sarà in via legislativa fissata da 15 in 15 anni.

— 22 ottobre. La *politische Correspondenz* di ieri annunzia che le ultime misure finanziarie turche si estendono pure sulle vincite dei lotti turchi.

— 23 ottobre. Nel club della sinistra parteciparono Gomperz e Skene, in conseguenza di informazioni personali dirette, che il governo ha deliberato di dare la disdetta della convenzione supplementare coll' Inghilterra.

Estero.

Milano, 20 ottbre. Il Re d' Italia donò all' Imperatore di Germania un lavoro in mosaico, al conte Moltke il proprio busto, al conte Goltz una tabacchiera in brillanti, al conte Püchler il suo ritratto. Il secretario di Stato Bülow, l' inviato germanico Keudell, il generale maggiore Albedyll, e il consigliere intimo di gabinetto Wilmovski, furono insigniti del gran cordone del ordine de' SS. Maurizio e Lazzaro.

— 21 ottobre. L' Imperatore di Germania visitò quest' oggi il duomo, l' ospedale e la galleria di Vittorio Emanuele, dipoi si recò a piedi al palazzo municipale, ove ringraziò il Sindaco pel ricevimento fattogli. L' Imperatore visiterà ancora alcuni stabilimenti, e si tratterrà qui sino a sabato.

— (sera). Il tempo migliorò, la caccia in Monza riescì brillantissima. Le loro Maestà fecero ritorno in Milano alle ore $4^{3}/_{4}$ pom.

Il consiglio municipale di Berlino inviò al municipio milanese un telegramma, in cui ringrazia pel cordiale e brillante accoglimento avuto dall' Imperatore, e che devesi riguardare quale prova dell' amistà duratura fra le due nazioni ed i loro monarchi.

Il sindaco conte Bellinzaghi rispose telegraficamente che il ricevimento avuto dall' Imperatore in Milano è la espressione dell' ammirazione d' Italia per la Germania, ed il pegno della durevole concordia fra le due nazioni.

— Il ballo di corte riescì brillantissimo. Il numero degli invitati presenti era enorme.

— 23 ottobre. L' Imperatore di Germania è partito a $1^{1}/_{4}$ pom., dopo il più cordiale congedo, fra entusiastiche acclamazioni.

Parigi, 21 ottobre. L' apertura dell' assemblea seguirà senza il messaggio del presidente. Nell' arsenale di Brest è scoppiato questa mattina un incendio che ha cagionato il danno di un milione.

— 23 ottobre. L' incasso delle imposte nei nove mesi precedenti quest' anno supera di 100 milioni l' incasso degli altri anni nello stesso periodo.

La voce sparsasi verso la chiusura della borsa aver l' agente diplomatico della Serbia abbandonato Costantinopoli, secondo le informazioni dell' ambasciata turca, sarebbe senza fondamento.

Atene, 21 ottobre. La camera elesse Comonduros a presidente della camera con 136 contro 17 voti. Il medesimo fu chiamato per domani dal re, il quale lo incaricherà formalmente della formazione del gabinetto.

Berlino, 20 ottobre. La *Provinzial Correspondenz* parla sulla presenza dell' Imperatore Guglielmo in Italia e dice che la medesima è ritenuta con ragione un avvenimento mondiale, non a cagione di nuove decisioni che si sarebbero prese o preparate, ma come solenne espressione e conferma dei fatti storici relativi alla Germania ed all' Italia compiuti negli ultimi decennii, e sui quali si basano le nuove condizioni europee. La *Provinzial Correspondenz* deplora l' assenza di Bismarck dal convegno di Milano, assicurando però che la medesima nulla toglie al significato dell' incontro dei due sovrani, il quale si riferisce ai rapporti politici già stabiliti.

Roma, 21 ottobre. Si assicura che il parlamento sarà convocato per il 15 di novembre. La sessione verrà chiusa appena votato il bilancio, e riaperta poco dopo.

— La *Libertà* reca che il principe Bismark per ovviare a possibili malintesi ha annunciato telegraficamente la sua intenzione di venire a Roma nei mesi d' inverno.

Londra, 23 ottobre. Le incessanti pioggie e gli uragani causarono grandi inondazioni e naufragi.

Monaco, 21 ottobre. Nella Camera dei deputati il presidente diede lettura di un rescritto reale diretto al gran maestro delle cerimonie, in cui è accennato che

obćinam na teret izplatu vjerouke. Druga je naredba 10 srpnja 1872 ukinula taj propis, ali grad Beč mora ipak da plaća vjerouku za svoje učione. Govornik htio bi, da svaki vjerozakon plati svoj nauk, i predlaže, neka se pozove c. k. vlada, da podnese zakonsku osnovu, koja bi uredila temelje upravi i porabi vjerozakonske zaklade. (*Prima se*).

Financialni ministar prikazuje osnovu financialnog zakona i državnog predrazbroja za godinu 1876, i moli, da se što skorije pretrese, te se financijalni zakon 1876. uzmogne ustanoviti prije konca tek. godine. Ministar donosi samo potanko izkazivanje o državnom predrazbroju, komu su glavne stavke ove: Državni troškovi za 1876 proračunani iznašaju 403,869,876 f., prema 382,282,049 f. zaiskanih 1875. Povišak za 1876 iznaša s toga 21,587,827 f. Ma koliko se ta svota ukazivala znatnom, vlada je zaštedila što se god moglo kod svih grana javne uprave. Ministar donosi zatim potankosti o troškovih po pojedinih granah. On javlja, da dobiti državnog duga povišuju se za 2,508,000 f; razvrieda duga za 1876, zahtieva 18 miliuna fiorina prema ovogodišnjih 9,545,000. Zajednički se troškovi umnožuju za 7,776.000 f. Prelazeć na predražbroj izravnih i neizravnih poreza, ministar opaža, da je godina 1875 unila 4 miliuna više nego se proračunalo. Za godinu 1876 nije s toga upisao nego 87,785,000 f. Ministar tumači iza toga način namirbe, i prikazuje zakonsku osnovu o povišenju biljegovine i pristojbâ na molbe i zapisnike. To bi povišenje prinielo veći prihodak 3 miliuna; drugi bi se miliun dobio iz povišenih pristojba na mjenice.

Suviše vlada će izdati 11 imenovnih prihodnih milijuna, koji će prinieti 7 milijuna. Glede još nenamirenih 13 milijuna, učinio bi se novčani posao.

Ministar ište da ga komora podupre, kako bi našao sredstva, da uredi državnu razmjeru. (*Živo odobravanje*).

Zatim se zatvara sjednica. Dojduća biti će u četvrtak na 21 tek.

Naša zemlja.

Beč 21 listopada. Komora poslanikah primi pridlog Scharschmidtov, kog odbor i ministar financijah podupriše, i kojim se zakon o uredjenju zemljarine preinačuje tako, da glavna svota zemljarine bude putem zakonodajnim ustanovljena od 15 do 15 godinah.

— 22 listopada. Jučerašnja *Politische Correspondenz* naviešćuje, da se zadnje turske odredbe financijalne prostiru i na dobitke na lutrijama turskim.

— 23 listopada. U klubu livice udioništvovaše Gomperz i Skene, uslid osobnih obavistih neposridnih, da vlada odluči odpoviditi dopunitbeni ugovor s'Engleskom.

Inostranstvo.

Milan 20 listopada. Kralj italijanski darova Caru nimačkom jedno dilo mosaiksko; knezu Moltki svoj polukip; knezu Goltzu jednu burmuticu sa sjajnim draguljima; knezu Püchleru svoju sliku. Dèržavnom tajniku Bülowu, poslaniku nimačkom Keudellu, general-majoru Albedyllu, i tajnom viéniku kabinetskom Wilmovski-u udiljen je velekriž reda SS. Mauricija i Lazara.

— 21 listopada. Car nimački danas obadje ovu stolnu cèrkvu, bolnicu i galeriju Viktora Emanuela; zatim podje pešice u polaću obćinsku, gdi zahvali Šindiku na dočeku. Car će obaći i nikoje nastave; zadèržaće se ovde do subote.

— (na veče). Vrime bolje; lov u Monci ispade vèrlo lipo. Njihova Veličanstva vratiše se u Milan, u $4^{3}/_{4}$ ur. po p.

Obćinsko viće berlinsko posla obćini milanskoj bèrzojavku, u kojoj zahvaljuje na sèrdačnom i sjajnom dočeku cara, što se ima smatrati dokaz dugotrajnog prijateljstva medju narodom nimačkim i italijanskim, i medju njihovim vladarima.

Šindik knez Bellinzaghi bèrzojavno odgovori na doček cara u Milanu; izjavljuje da se Italilja divi Nimačkoj, i da je ovo jemstvo za dugotrajnu slogu medju narodom italijanskim i nimačkim.

— Dvorski ples ispade vèrlo sjajno. Bilo je mnoštvo pozvanikah na to.

— 23 listopada. Car nimački ode u $1^{1}/_{4}$ po p., posli sèrdačnog rastanka uz uzhićeno klikovanje.

Pariz 21 listopada. Skupština otvoriće se bez poslanice Pridsidnikove. U brodarnici betskoj, danas buknu vatra; šteta se na jedan milijun procinjuje.

— 23 listopada. Primanje porezah za devet misecih lanjskih, za 100 milijunah nadvisuje primanje za drugih godinah uz isto vrime, glas raznešen pri zavèršenju burse da je diplomatički poslovač sèrbski otišao iz Carigrada, po obavisti turskog poklisarstva kao da je netemeljit.

Atena 21 listopada. Sabor izabra Comundurosa za pridsidnika mu, sa 136 protiv 17 glasovah. Isti je pozvan da dodje sutra u kralja, koji će mu naručiti da sastavi kabinet.

Berlin 20 listopada. *Provinzial Correspondenz* govori o pribivanju Cara Guljelma u Italiji, i veli, da se isto razložito smatra kao jedan dogodjaj svitski, ne zbog novih odlukah, koje kao da su učinjene ili pripravljene, već kao svečana izjava i potvèrda povistnih učinah odnosećih, se na Nimačku i na Italiju, koji se zadnjih desetinah godinah dovèršiše, na koje se novo stanje europejsko osniva. *Provinzial Correspondenz* žali na izbivanje Bismarka iz sastanka milanskog, ali tvèrdi da to ništa neoduzima značenju susrita jednog i drugog vladara, koji se odnosi na političke odnošaje već ustanovljene.

Rim 21 listopada. Tvèrdi, se da će Sabor biti sazvan na dan 15 studenoga. Zasidanje zavèršiće se istom bude razmera glasovana, pa će se malo posli nastaviti.

— Dnevnik *Libertá* donosi, kako princip Bismark da bi moguće neporazumljenje uklonio, bèrzojavno navisti da je nauman zimus doći u Rim.

London 23 listopada. Neprestana kiša i oluje poplaviše velike prostore zemlje; zbog toga i brodovah propade na moru.

Monakov 21 listopada. U Komori poslanikah pridsidnik dade štiti jedan odpis kraljev, upravljen na velikoga obrednika, u kom odpisu kaže se, da se kralj nena-

Digitized by Google

il re non si trova indotto ad accettare l' indirizzo; del resto anche il tuono che assunsero alcuni oratori durante la discussione dell' indirizzo, sorprese grandemente il re. Il ministro Pfeufer lesse il decreto reale del 19 ottobre, che aggiorna il Parlamento sino a nuove disposizioni. La radunanza si separò con un evviva al re.

Costantinopoli, 22 ottobre. Un comunicato all' ufficio della stampa afferma che le voci di turbolenze avvenute nella Bulgaria sono del tutto infondate. Il *Levant Herald* smentisce decisamente le voci di violazione dei confini serbi per parte delle truppe ottomane.

Perpignano, 22 ottobre. Il colonnello carlista Pedrals fu trovato estinto sul territorio francese, ed è probabile che li sia morto in seguito alle riportate ferite.

hodi pobudjenim primiti poslanicu; u ostalom pak i dèržanje nikojih govornikah za pretresanja poslanice, kralju vèrlo bi za čudo. Ministar Pfeufer prošti kraljevu odluku, od 19 listopada, kojom odgadja Sabor dok se novih odredabah neučini. Skupština raspusti se s' usklikom živio kralj.

Carigrad 22 listopada. Dojava jedna uredu tiskanja, tvèrdi, da glasovi o smutnji u Bugarskoj, sasvim su netemeljiti. *Levant Herald* odlučno poriče glasove o povridi medjašah sèrbskih, sa strane vojske otomanske.

Perpinjan 22 listopada. Karlitski kulunel Pedrals nadjen je mèrtav u području francuskom; po svoj prilici umri od ranah.

Notizie locali e provinciali.

Il numero dei rifugiati dalla Bosnia nel distretto di Knin ascende, giusta le ultime notizie che ci pervennero, a 1174, e quello dei rifugiati dall' Erzegovina nel distretto di Ragusa a 9517.

Ci scrivono da Traù in data 22 corrente:

Un luttuoso avvenimento accadde jeri sulla linea dei lavori ferroviarî in questo distretto alla baracca Nr. 5.

Un vagone da carico condotto sopra le rotaie da due operai, dopo aver percorso lentamente una parte del suo cammino, prese ad avviarsi con tale velocità, che tornarono vani tutti gli sforzi fatti per arrestarlo dai due operai, che lo montavano.

Trasportati con moto sempre più accelerato, al giungere del vagone alla testa delle trincee, uno dei due operai cadde dal medesimo di fianco, riportando leggiere contusioni, il secondo, però, certo Stefano Kagoman dal distretto di Sinj, celibe, d' anni 22, venne balzato in avanti fuori del vagone e da questo sciacciato, miseramente perì.

Venne ricollocato al suo posto il segnale marittimo galleggiante sulla secca in metri 3.8 d'acqua esistente nel canale di Zlarin, fra l'isola Zlarin e gli scogli Sorelle.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Polag zadnjih viesti, što ih dobismo, prebjeglih iz Bosne ima u kotaru Kninskom 1174, a onih s Hercegovine u kotaru Dubrovačkom 9517

Pišu nam iz Trogira na 22 tek.:

Nesrećni se dogodjaj zbio jučer na prugi željezničkih radnja u ovom kotaru kod daščare Br. 5.

Jedna tovarna kola, što su dva radnika po kolotečini vodili u dolinu, pokle sporo učiniše dio puta, stadoše u jedan mah toli jako letiti, da svi napori dvojice radnika, te bi ih zaustavili, izpadoše zaludnim.

Gonjeni sve to većim mahom, kad kola dodjoše na čelo branikâ, jedan je od dvojice radnika s njih pao na bok, zadobiv laganih stučka; a drugoga, nekog Stjepana Kagomana iz Sinjskog kotara, neoženjena, 22 godine stara, kola izbaciše sprieda i razgnječiše, te je kukavno poginuo.

Postavio se je opet na svoje mjesto pomorski plivajući stieg na siki su 3.8 metra vode nahodećoj se u Zlarinskom prodoru, izmed otoka Zlarina i grebenâ Sestrice.

Bibliografia.

Abbiamo letta una robusta canzone di questi giorni pubblicata coi tipi di C. Mailing-Gorizia da *mons. Luigi Cesare Pavisić* per celebrare la memoria di mons. *Bartolommeo Legat defunto vescovo di Trieste e Capodistria*, e ne raccomandiamo la lettura a chiunque sente amore per le belle lettere.

Knjigopis.

Čitasmo kriepku pjesmu, što je ovo dana prag. *Luigji Cezar Pavišić* priobćio tiskom C. Mailinga u Gorici, da proslavi uspomenu *pokojnog Tršćanskog i Koparskog biskupa* prag. *Bartula Legata*, i preporučujemo svakomu, koji ljubi liepe znanosti, da ju proštije.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 25 ottobre. La *politische Correspondenz* smentisce la notizia che il ministro croato Pejačević abbia intenzione di ritirarsi.

Vienna, 25 ottobre. L' Imperatore rilasciò un viglietto autografo all' arcivescovo Tarnoczy, in cui gli esprime cordiali felicitazioni pel suo giubileo e gli manifesta la sovrana riconoscenza pei distinti fedeli servigi prestati all' Imperatore, allo Stato ed alla chiesa.

Parigi, 25 ottobre. Sadik-pascià venne nominato ambasciatore turco a Parigi.

Berlino, 25 ottobre. L' Imperatore Guglielmo è ritornato in perfetta salute.

Atene, 25 ottobre. Il presidente della camera Comonduros venne incaricato della formazione del nuovo gabinetto.

Costantinopoli, 26 ottobre. Le notizie giunte a queste ambasciate ed in parte confermate dai telegrammi arrivati alla Porta constatano che nella Bosnia i *baschibozuks* hanno depredato molti villaggi cristiani e massacratone gli abitanti e che in Ercegovina parecchi insorti, i quali si erano già sottomessi, furono per ordine dell' autorità appiccati. La Porta, che su ciò non ottenne notizia alcuna dal governatore della Bosnia, chiese ad esso in via telegrafica delle spiegazioni, ordinandogli pel caso quelle notizie fossero vere, di aprire una inquisizione e di punire severamente i colpevoli.

Sadik-pascià fu nominato ambasciatore a Parigi, Kabuli-pascià a Pietroburgo, Mahmud Demat a ministro del commercio.

Nell' occasione della recente violazione del confine serbo per parte dei turchi, l'agente serbo con vive rimostranze dichiarò che se la Porta vuole la guerra, lo dica chiaramente, anzichè irritare continuamente la Serbia. Da allora non ebbe luogo alcuna violazione del confine, talchè ora le relazioni fra la Porta e la Serbia sono buone.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 26 Ottobre	27 Ottobre
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 45	69 45
Rendita in argento	Dohodak u srebru	73 90	73 70
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	111 40	111 50
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	934 —	933 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Verešije nastave . . .	205 50	205 30
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	112 70	112 10
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 fiorinah . . .	104 10	103 15
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9 03	8 99
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 38	5 32
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	56 —	55 60

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

M. 11372-II 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Col presente viene aperto per l' anno scolastico 1875-76 il concorso pel conferimento di 4 stipendi della fondazione nautica Marco Radich, ciascuno dell'importo di fiorini 250.

Sono chiamati al godimento di questi stipendj i giovani i quali si dedicano alla costruzione navale od alla carriera di capitani marittimi mercantili a lungo corso ed appartengono per cittadinanza a qualunque provincia cisleithana della Monarchia austro-ungherese.

Quelli che aspirano ad uno di questi stipendj hanno da presentare all' i. r. Luogotenenza del Litorale in Trieste a tutto il prossimo venturo mese di novembre 1875 la loro domanda corredata dei seguenti documenti:

a) la fede di nascita;

b) la fede della cittadinanza austriaca;

c) la fede di povertà e di buoni costumi;

d) i certificati degli studi percorsi con buon successo nei due semestri immediatamente precedenti ed il certificato dell' iscrizione regolare nel corso di studi teorici a cui si dedicano nell' anno scolastico 1875-6;

e) se l' aspirante dopo aver assolto il corso teorico di costruzione navale, si dedica ad una pratica biennale di costruzione navale in un cantiere del Litorale austro-ungarico sotto la direzione di un' apposito costruttore navale, ed aspira al godimento di uno stipendio per la durata della pratica, dovrà produrre oltre ai suddetti documenti anche il certificato del costruttore navale che certifichi la pratica;

f) se l' aspirante si dedica alla carriera di capitano marittimo mercantile a lungo corso dovrà produrre oltre ai summentovati documenti anche il certificato che esso fa la pratica dalla legge prescritta per la qualifica di Tenente di naviglio;

g) se il Tenente il quale ha compiuta la pratica di navigazione vogli aspirare al godimento di un' annata dello stipendio, deve, oltre ai suddetti documenti, produrre una dichiarazione formale per iscritto con cui si obbliga di subire l' esame di capitano marittimo mercantile entro 5 mesi da contare dal giorno in cui fosse per essergli conferito lo stipendio.

Natičaji.

Br. 11372-II 1—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

S ovom se razpisuje natječaj za učionsku godinu 1875-76 na 4 zakladnine iz pomorske zaklade Marka Radića, u iznosku fior. 250 svaka

Pozvani su da ih uživaju mladići, koji se daju brodarskoj gradnji ili zvanju pomorskih trgovačkih kapetana daljinog brodarenja, i pripadaju po gradjanstvu jednoj ovolitavskoj zemlji austro-ugarske carevine.

Tko teži na jednu takovih zakladina mora, da c. k. Namjestništvu primorja u Trstu prikaže do konca dojdućeg studenoga 1875 svoju slidećim izpravami obloženu prošnju:

a) roujenicom;

b) svjedočnicom o austrijskom državljanstvu;

c) svjedočnicom o siromaštvu i ćudorednosti;

d) svjedočnicom o dobrim uspiehom svršenih naucih kroz dva neposredno prediduća polugodišta i svjedočnicom o pravilnom upisu u tečaj teoretičnih nauka kojim se daju za učionske godine 1875-6;

e) ako se težioc, pokle je svršio teoretički tečaj brodarske gradnje, poda dvogodišnjemu vježbanju u brodarskoj gradnji u jednoj brodarnici austro-ugarskog primorja pod upravom naročitog brodograditelja, i teži na uživanje jedne zakladnine za trajanja viežbe, dužan je da, osim navedenih izprava, podnese i svjedočnicu brodograditelja o vježbanju;

f) ako se težioc poda zvanju pomorskog trgovačkog kapetana daljnog brodarenja, osim pomenutih izprava, ima podnieti i svjedočnicu o zakonom propisanom vježbanju glede usposobe pomorskog namjestnika;

g) ako namjestnik, koji je svršio brodarsko vježbanje, hoće da teži na uživanje zakladnine za jednu godinu, osim takovih izprava, ima podnieti pismenu formalnu izjavu, s kojom se obvezuje, da će položiti izpit pomorskog trgovačkog kapetana za 5 mjeseci, tečivih danom kad bi mu se zakladnina podielila.

Digitized by Google

Due di questi quattro stipendi verranno conferiti di preferenza ad aspiranti nativi di Bol nell' Isola di Brazza ed in difetto di questi ad altri nativi in altro luogo della detta Isola.

Trieste li 6 ottobre 1875

Dall' i. r. Luogotenenza del Litorale.

N. 3265. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Nel circondario dell' i. r. Direzione dei telegrafi per la Dalmazia si è reso vacante un posto di allievo telegrafico coll' adjutum di annui fiorini 300 v. a.

I concorrenti hanno da insinuare col tramite prescritto le loro domande scritte di proprio pugno alla sottoscritta Direzione fino a tutto 25 novembre p. v. dimostrando i servigi pubblici o privati finora prestati, ed in ispecialità di aver assolto con buon successo il corso d' istruzione telegrafica per gli impiegati, di possedere la conoscenza della lingua tedesca, delle lingue del paese, ed una sufficiente della francese, di essere idonei fisicamente al servizio di manipolazione telegrafica, non senza aggiungere se ed in quale grado siano parenti od affini con taluno degli impiegati telegrafici della Dalmazia.

Inoltre i candidati che fossero eventualmente sposati dovranno essere in istato di dimostrare di aver una sicura rendita che formi coll' adjutum summentovato l' annuo importo di 525 fior. v. a.

Zara 22 ottobre 1875

Dall' i. r. Direzione telegrafica per la Dalmazia.

N. 491-pres. 3—3

AVVISO.

Concorso ad un posto di secondino presso le carceri del Tribunale di Ragusa con annuo salario di fiorini 300.

(Vedi 1.a inserzione al N. 84).

Ragusa, li 12 ottobre 1875.

Dalla Pres. dell' i. r. Tribunale Circolare.

N. 1422-civ. 3—3

AVVISO.

di concorso ad un posto di Notajo in Orebić.

(Vedi 1.a pub. al N. 84).

Ragusa, 13 ottobre 1875.

Dvie ovih zakladnine podieliti će se radije težiocem rodjenim u Bolu na Bračkom otoku, a da ovih ne bude, drugim rodjenim u drugom mjestu istog otoka.

Trst, 6 listopada 1875

Od c. k. Namjestništva primorskog.

Br. 3205. 1—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

U okolišu c. k. brzojavnog Ravnateljstva za Dalmaciju izpraznilo se je jedno mjesto brzojavnog gojenika s uzpomoći godišnjih fior. 300 a. v.

Težioci imaju propisanim sredstvom svoje vlastoručno pisane prošnje podnieti podpisanomu Ravnateljstvu do 25 dojdućeg studenoga, dokazav javne ili osobne dosadanje službe, navlastito, da su dobrim uspjehom svršili tečaj brzojavnog nauka za činovnike, da znadu njemački i zemaljske jezike a prilično i francuzki, da su tielesno sposobni brzojavnoj rikovodnoj službi, i naznačiv jesu li i kako u rodbini ili srodstvu s kojim brzojavnim činovnikom u Dalmaciji.

Težioci, koji bi slučajno bili oženjeni, dužni su suvišo dokazati, da imadu stalni prihod, koji s pomenutom uzpomoći iznosi godišnjih 525 fior. a. v.

Zadar, 22 listopada 1875

Od c. k. brzojavnog Ravnateljstva za Dalmaciju.

N. 491-pr. 3—3

OBJAVA.

Natječaj na jedno mjesto podtamničara kod tamnice Suda Dubrovačkog s godišnjom plaćom fior. 300.

(Vidi 1. progl. pod Br. 48).

Dubrovnik, 12 listopada 1875.

Od Predsjedništva c. k. okružnog Suda.

B. 1422. 3—3

OBJAVA

natječajna na jedno mjesto bilježnika u Orebiću.

(Vidi 1. progl. pod Br. 84).

Dubrovnik, 13 listopada 1875.

N. 8412 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota di III classe presso il Capitanato di porto e s. m. in Trieste od a quello di risulta pel caso, che il primo venisse conferito a funzionario in attività di servizio.

Al detto posto va congiunto l' annuo soldo di fiorini quattrocento, l' aggiunta di attività di annui fiorini centocinquanta e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Trieste e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno sette ottobre a. c. comprovando la necessaria idoneità, la conoscenza della lingua italiana e rispettivamente dell' illirica nonchè i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dall' Impero punt. XXIV N.ro 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste 11 ottobre 1875

Dall' i. r. Governo marittimo.

Editti.

N. 12998 2—3

AVVISO D' ASTA.

Per allogare ad impresa la costruzione di una casa canonica con annessa stalla ad uso del parroco gr. or. di Kninskopolje, verrà tenuta presso l' i. r. Capitanato Distrettuale di Knin una pubblica asta nel giorno 4 novembre p. v. e ripetuta, ove occorra, nei giorni 6 ed 8 novembre p. v. dalle ore 10 a. m. alle ore 1 p. m.

Come apparisce dal fabbisogno, che, insieme alle altre pezze ostensibili ed al capitolato d' asta, potranno ispezionarsi presso il capitanato nei giorni dal 25 ottobre corrente al 3 novembre p. v., l' importo preliminato pel lavoro suddetto è di fiorini 6539:36, del quale importo la quota di fior. 5539:36 resta a carico erariale, mentre fior. 1000 saranno contribuiti dalla comunità di Kninskopolje.

L' asta seguirà adunque con gara in ribasso sulla quota erariale di fior. 5539:36.

Il deposito a garanzia delle offerte e del contratto resta fissato in fior. 650.

Offerte scritte segnate portanti essere atte pervenire all' i. r. Capitanato fino a

Razglasi.

Br. 12998 2—3

DRAŽBENI IZROK.

Da se poda u zakup gradnja nove župničke kuće s pridodanom joj konjušnicom na porabu grčko-izt. župnika Kninskopolja, dne 4 dojdućeg studenoga od 10 sati pr. p. do 1 sata po p. držati će se kod c. k. kotarskog Poglavarstva u Kninu javna dražba, koja će se do potrebe ponoviti na 6 i 8 istog mjeseca.

Kao što s trobovnika, koji ujedno s ostalim pokazivim komadim i dražbenim ugovorom može se kod Poglavarstva pregledati od 25 tek. listopada do 3 dojdućeg studenoga, predvidjen je na tu radnju iznosak fior. 6539:36, kojih fior, 5539:36 ostaju o teretu države a ostale će fior. 1000 prinieti Kninskopoljsko obštetstvo.

Dražba će se s toga držati uz natječaj na popust državnog Ispadka fior. 5539:36.

Ostava na jamčevinu ponudå i pogodbe ustanovljena je u fior. 650.

Pismene podpisane ponude mogu se c. k. Poglavarstvu podnieti sve do u oči draž-

---

tutto il giorno precedente l' asta, e saranno aperte e prese in valutazione dopo chiusa la gara verbale.

Le spese d' asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara 19 ottobre 1875

Dall' i. r. Luogotenenza.

2—3

AVVISO D' ASTA.

Per assicurare il materiale occorrente all' i. r. Arsenale marittimo in Pola durante l' anno 1876 verrà tenuta presso l' i. r. Comando dell' Arsenale marittimo il giorno 16 novembre 1875 alle ore 11 a. m. e se fosse d' uopo anche nei giorni successivi, una trattativa d' asta mediante insinuazione d' offerte in iscritto e verrà seduta la somministrazione degli articoli contemplati nelle rispettive tabelle a quel concorrente, la cui offerta dietro conclusione commissionale offrirà all' Erario il vantaggio maggiore.

Le offerte dovranno essere scritte sopra il Formulare a tal' uopo stampate; munite d' un bollo di 50 soldi, essere firmate dall' offerente e saranno da presentarsi all' i. r. Comando dell' Arsenale marittimo a Pola fino alle ore 12 m. del giorno precedente all' asta.

Eventuali osservazioni che l' offerente credesse di fare sono da estendersi sopra un foglio separato e da allegarsi all' offerta.

Offerte che arrivassero in via telegrafica non verranno prese in considerazione.

Nell' atto che producono le offerte, i concorrenti dovranno depositare il vadio indicato in calce d' ogni tabella in notei della banca o dello Stato, od in obligazion. dello Stato, che sieno idonee per cauzioni.

Il vadio del deliberatario della somministrazione verrà tratenuto in deposito fino a che verrà complettata la cauzione prescritta; quelli degli altri concorrenti verranno loro restituiti tosto che sarà chiusa l' asta.

Quei concorrenti che non sono Ditte già conosciute ed accreditate avranno d' addimostrare autenticamente, che essi si occupano nel commercio o nella produzione degli oggetti offerti.

Offerte posteriori e che non fossero estese secondo le condizioni stabilite non sono ammissibili.

Le ulteriori condizioni, tabelle degli oggetti da fornirsi, e formulari, per le offerte potranno essere prelevati presso il comando dell' Arsenale marittimo in Pola, il comando distrettuale di marina in Trieste e le Camere di commercio ed industria a Vienna, Pest, Trieste, Zagabria, Fiume, Zara, Rovigno, Lubiana e Graz, nonchè presso la Sezione della marina dell' i. r. ministero di Guerra dell' Impero.

Pola, li 30 settembre 1875.

Dall' i. r. comando dell' Arsenale marittimo.

N. 27. 3—3

AVVISO.

Dietro superiore autorizzazione si terrà nell' ufficio dell' i. r. capitanato distrettuale locale, pubblica asta nel dì 6 novembre 1875 per la vendita del terreno incolto Krvavica in Bascavoda, appartenente a quest' istituto, sotto le particelle censuarie 7294, 7295 dell' estesa complessiva di jug. 1 klafter 776 col primo prezzo fiscale di fior. 80. — Ogni concorrente all' asta dovrà depositare fior. 8 o la delibera seguirà a favore del maggior offerente, col quale verrà stipulato il relativo contratto e quosto si assoggetterà alla superiore approvazione. — La spesa dell' asta e del contratto starà a carico del compratore.

Macarsca, 28 settembre 1875.

Dall' Amm. de' beni de' soppressi filippini.

Il Vescovo — presidente

Casimiro Forlani

N. 2422-civ. 3-3

EDITTO.

Duplice asta che si terrà nei giorni 8 novembre e 6 dicembre 1875 dalle ore 9 ant. in poi pella vendita dei beni oseсutati da Giovanni Albori alli Michele e Pietro Marangunić da Milnà.

S. Pietro 6 giugno 1875.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

---

be, i biti će otvorene i acjenjene pokle s ustmeno natjecanje dovrši.

Dražbeni i pogodbeni troškovi o teretu dostatnika.

Zadar, 19 listopada 1875

Od c. k. Namjestništva.

N. 1287-civ. 3—3

EDITTO

per la vendita dei beni esecutati da D.n Matteo Gielicić a Petronilla ved. Marcatti.

(Vedi 1 pub. al N. 84).

Scardona 26 agosto 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale

N. 1445-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta dei triplici incanti contemplati dall' anteriore Editto, pari data e N.o vennero fissati i giorni 31 novembre, 31 decembre 1875 e 30 gennaio 1876.

Obbrovazzo 30 agosto 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1793-civ. 2—3

EDITTO

per la vendita dei beni esecutati da Francesco Alfirević da Scardona alli Luka e Ćiro Balković da Gievrske.

(Vedi 1.a pub. al N. 85).

Scardona, 21 settembre 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1761-civ. 2—3

EDITTO

per la vendita dei beni esecutati da Francesco Alfirević da Scardona contro Trivun Cvietan qual curatore dell' eredità giacente del defunto Jovan Cvietan.

(Vedi 1.a pub. al N. 85).

Scardona li 21 settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1792-Civ. 2—3

EDITTO

per la vendita dei terreni esecutati da Francesco Alfirević da Scardona ad Ilija Mandić di Ilija da Gievrske.

(Vedi 1.a pub. al N. 85).

Scardona li 24 settembre 1875

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 1813-civ. 2—3

EDITTO

per la vendita dei beni esecutati da Svetozar ed Anna Knežević q.m Giorgio da Scardona alli Dmitra Jolić in Žeželi da Modrinoselo di Kistanje ed al defunto Stevan Jolić da Gieverske.

(Vedi 1.a pub. al N. 84).

Scardona li 20 settembre 1875

Dall'i. r. Giudizio distrettuale.

N. 3193-civ. 2—3

EDITTO.

Terzo incanto che avrà luogo il dì 15 novembre 1875 alle ore 9 antim. pella vendita della Casa e adjacenze esecutata da Marco Rendić q.m Francesco da S. Pietro alla giacente eredità di Francesco Sinčić q.m Girolamo.

(Vedi 1.a pub. al n. 84).

S. Pietro della Brazza 17 luglio 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2572-civ 2—3

EDITTO.

Terza asta per la vendita a lotti di $^1/_{10}$ del terreno Vela Strana ed $^{11}/_{20}$ di una casa con adjacenze posta a S. Pietro esecutati da Paolo Rendić di Antonio a Petronilla Rendić-Dumiallo et LL.CC. e ciò pel giorno. 8 novembre 1875 dalle ore 9 antim. ad un ora pomer.

S. Pietro della Brazza 14 giugno 1875.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5289-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 17 novembre, 17 decembre 1875 e 18 gennaio 1876 si terranno i triplici incanti dei beni oppignorati da Rosa Piperata a Joso Rakić q.m Dume da quì.

(Vedi 1.a pub. al N. 84).

Sebenico 20 luglio 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak

Digitized by Google

N. 4243-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 antim. alle ore 12 merid. del giorno 24 novembre p. v. si terrà il terzo incanto pella vendita degli stabili sotto descritti, oppignorati dalla c. r. Procura di Finanza Dalmata contro Martino Ružić da Postrana e stimati fiorini 4465:60, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria i protocolli di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fior. 4465:60.

2. Verranno deliberati al maggior offerente anche a qualunque prezzo.

3. Il deliberatarii dovranno ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima, in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, eccettuati i primi creditori iscritti sopra ogni singolo ente da subbastarsi fino alla concorrenza del rispettivo loro credito capitale, del censo e delle spese.

5. I beni saranno venduti singolarmente ente per ente.

6. Gli obblatori dovranno depositare il 10 per cento sul prezzo di stima di ogni singolo ente, eccettuati i creditori primi iscritti fino all' ammontare del rispettivo loro credito, del censo e delle spese.

7. L' esecutante Procura di finanza sarà dispensata dall' obbligo del deposito del vadio e del prezzo di delibera fino all' importare del suo credito ed accessorj soltanto rispetto a quegl' enti da subbastarsi sui quali gode il beneficio della prima iscrizione.

Descrizione degli stabili posti a Postrana.

1. Terreno ora incolto con due maraschcri alla particella 122 di klafter 168, confina da levante Stefano e Gregorio Božicović, a ponente Giacomo Kastelanaz e Tommaso Bagatin, da mezzodì Giacomo Juradin e da borra Pietro Bagne, stimato f. 16:72

2. Terreno incolto alla particella 174 di klaf. 115, confina da nord strada, da est Martino Perissić e Taso Tomasević, da sud Marco Perissić e Tomaso Tomasević, Gregorio e Stefano Božicović, ed a ovest Martino Juradin, stimato . . . . f. 10:35

3. Terreno vignate località Bilaje particella 7287 di klaf. 839, confina da mezzodì strada, e dagli altri lati Bortolo Bernardi, stimato . . . . . f. 134:33

4. Terreno arativo località Velika Gniva detto Vilovać, particella 677 di klaf. 44, confina da levante Tomaso Bekak e dagli altri lati Don Andrea Dumica, stimato . . . . . f. 28:—

5. Terreno arativo con un ficajo, località suddetta denominato Ograda diviso in due pezzi, particelle 692, 694 di klaf. 92, confina da levante e borra Giorgio Božicović e Barissa Perissić, da ponente Toma e Jure Ružić, da mezzodì strada . . . f. 52;50

6. Terreno vignato località Striževac recéni Klapić particella 2506 di klaf. 505, confina da levante Tome Ružić, borra strada, ponente e mezzodì eredi Banje, stimato . . . . f. 151:50

7. Terreno vignato con 7 olivari, 37 marascheri, 5 pomeri, 12 roveri, posto ut supra attiguo al suddetto, di jugeri 1, kl. 380. particelle 2507, 2509, 2510, 2511, 2536, 2557 e 2562 in un sol campo, confina da levante Gregorio Kastelanaz, Tomaso Ružić ed Ive Vulleta, da ponente strada, ed eredi Bagne, e da borra Tomaso Dumiza, stimato . . . . f. 407:—

8. Terreno vignato ed incolto detto Križe, particella 2717 con 5 roveri, 3 pomeri e 2 marascheri di klaf. 275, confina da levante Jakov Bakot, da ponente eredi Sarić, da borra Tomaso Tommasović, e da mezzodì strada, stimato . . . , f. 55:16

9. Casa a pian terreno ad uso di cucina con corte e forno particella 97 e 98, confina da ponente Martino Ružić, e dagli altri lati Tomaso Ružić e stimato f. 240:—

10. Casa a due piani particella 96, confina da levante e mezzodì Tomaso Ružić, da ponente Matteo Tommasović, e da borra corte di Martino Ražić, indi monte, e stimato , . f. 660:—

11. Terreno vignato con 10 marascheri e 2 ficaj denominato Striževac e Kaplić part. 2561 di klaf. 369, confina da levante Martin Ružić, da ponente Giorgio Bagne, da mezzodì Gregorio Kastelanaz e da tramontana strada e Giorgio Bagne . . . . f. 59:88

12. Terreno vignato ed incolto denominato come sopra particella 2561 di klaf. 574 d'incolto e 62 di vignato, confina da levante Tomaso Ružić, da ponente Cindro eredi Giuseppe, da mezzodì Gregorio Kastelanaz e da tramontana lo stesso Kastelanaz e Matteo Zemunik . . f. 39:66

13. Terreno incolto denominato come sopra part. 2564 di klaf. 98, confina da levante e ponente Martino Ružić, da mezzodì Giorgio Ružić, da tramontana Gregorio Kostelanaz . f. 6:86

14. Terreno incolto contiguo al precedente Kaplić particella 2565 di klaf. 43, confina a levante Tommaso Ružić, da ponente Martino Ružić, da mezzodì Giorgio Ružić e da tramontana Gregorio Kastelanaz . . . f. 3: 1

15. Terreno vignato di nuovo implanto vocato Planiza di klaf. 168 particella 122, confina da levante eredi di Pietro Bagne, da ponente Juradin Stefano, da mezzodì Gregorio e Stefano Božiković, da tramontana Tommaso Bugatin, Marco e Tomaso Tomic f. 42:32

16. Terreno incolto vocato Striževaz e Poljane con tre ulivi particella 2652 di klafter 320 confina da levante Giorgio Ružić e Matteo Luketin, da ponente Gregorio e Stefano Božiković, da mezzodì strada e da borra Gregorio Božiković . . . . f. 20:20

17. Terreno vignato con sette piante d' Ulivo località Striževaz o Kaplija particella 2560 di klaf. 1041 confina da levante Tomaso Ružić, ponente eredi di Pietro Bagne, mezzodì e borra Martino Ružić stimato . . . . . f. 168:22

18. Terreno incolto Striževaz particella 2562 di klafter 549 confina da levante Gregorio Castelanaz, da ponente eredi di Giuseppe Cindro, da mezzodì e tramontana Martino Ružić . . f. 38:43

19. Terreno vignato Kaplijuk attiguo a quello descritto al N. 7. di Klafter 505 confina da levante Toma Ružić, da borra stradicella, da ponente e mezzodì eredi Bague . . . . . f. 151:50

20. Terreno detto con 9 olivari e 9 ficaj, confine di Strozanač località Višine di klaf. 1000, confina da levante strada, ponente capitolo, da mezzodì in parte eredi Matković ed in parte eredi Knezvić e da borra gli stessi eredi Knozević . . . . . . f. 38:—

21. Fondo vignato con un olivo nella località Istra particella 1047 di klafter 78, confina da tramontana e levante strada, da mezzodì chiesa parrocchiale, ed a ponente Giacomo Sarić f. 29: 6

22. Terreno vignato con un ulivo e due ficaj posto nella località suddetta particella 1168 di klafter 29 confina da tramontana Martino Ružic, da levante e mezzodì Giovanni Castelanaz da ponente strada . . f. 9:27

23. Fondo arativo con due ulivi ed un ficajo, località suddetta particella 1170 klaf 57 confina da tramontana e ponente strada levante Ive Castelanaz, mezzodì Martino Ružić . . . . , f. 19:41

24. Fondo arativo con 6 ficaj, 1 olivo, 2 peri, 1 rovere, 1 armelino posto ut supra particella 1176, 1173 1175 di klaf. 196 confina da ponente e tramontana Giovanni Kastelanaz, levante e mezzodì Matteo Rendić e Giovanni Kastelanaz . . . . . . f. 44:24

25. Detto, detto con 1 olivo ed 1 rovere località suddetta particelle 1088 e 1083 di klaf. 69, confina da tramontana Giorgio Ružic, da levante Antonio Zanić, da mezzodì strada e da ponente Paolo Ružić . . . . . f. 24: 3

26. Fondo arativo con 3 olivi ed un rovere posto ut supra particella 1085 e 1086, klaf. 63 confina da tramontana e ponente Paolo Ružić, da levante Giorgio Zanić e da mezzodì Giorgio Aržić . . . . f. 24:11

27. Detto incolto con 1 olivo località Pod Pećinom particella 1105 di klaf. 17 confina a tramontana Martino Perissić e Tomaso Tomašević, da levante Ante Perissić, da mezzodì e ponente Paolo Ružić . . . . . f. 4:84

28. Terreno arativo Veliko njive particella 1023 di klaf. 34 confina a tramontana strada, levante eredi q.m Matteo Tomić, mezzodì Tomaso Dumičić, ponente Martino Ružić con 1 rovere . f. 9:36

29. Fondo pascolivo Docine particella 2081 klafter 266 confina da tramontana Stefano Bozikovi e Giorgio, levante torrente, mezzodì Giovanni Tomasević ponente strada . . . . . f. 9:48

30. Terreno arativo nella località Striževaz particella 2729 klaf. 25 confina da levante Martino Ružić e Tommaso Tomasević, da ponente, mezzodì e tramontana Gregorio e Stefano Božiković . . . . . . f. 5:25

31. Fondo vignato posto ut supra particella 2463 di klaf. 102 con tre piante di marasche, confina da tramontana strada, da levante Luca Bakota, da mezzodì Giacomo Jovanović e da ponente Martino Ružić . . . . . „ 38:12

32. Fondo vignato Strizevac particella 2460 di klaf. 60, confina da tramontana strada, levante Kastelanaz, mezzodì Giorgio Ružić, ponente Tomaso Dumicić „ 20:70

33. Detto detto particella 2458 klaf. 59, confina da tramontana Tomaso Dumici,é levante Giorgio Ružić, mezzodì Giovanni Kastelanaz, ponente Luca Bakota con un ficajo . . . . . . „ 19:21

34. Detto incolto località Planiniza particella 189 di klaf. 16 confina da tramontana Giorgio Ružić e Tomaso Tomasević, da levante Gregorio Božiković e Stefano, da mezzodì e ponente Martino Perissić e Tomaso Tomasević f. 3:12

35. Detto incolto Planiza, particella 875 klaf. 23 confina da tramontana Giorgio Bežić, levante mezzodì e ponente Martino Perissić e Temmaso Tomasević f. 3:86

36. Detto incolto Planiza particella 182 klaf. 50 confina a tramontana, levante e mezzodì Martino Perissić e Tomaso Tomasević, ponente Gregorio e Stefano Božiković . . . . . f. 8:50

37. Detto incolto Planiza particella 193 klaf. 34 confina da tramontana Martino Ružić e Toma Tomašević, da levante Gregorio e Stefano Božiković, da mezzodì e ponente Martino Perissić e Tomaso Tomasević . . . . f. 5:38

38. Terreno vignato località Stinaz con due marascheri particella 279 klaf. 25, confina da ponente Toma Dumicić, mezzodì, levante e tram. Martino Perissić f. 10:78

39. Detto detto con un marascher in Stinaz particella 281 klaf. 99 confinz da tram. Giorgio Papić, levante Paolo Bežić, mezzodì Martino Perissić e Tommaso Tomasević e da ponente Toma Dumicić . . . . f. 17:87

40. Fondo vignato posto ut supra particella 313, klaf. 30 confina da tram. Martino Ružić, levante Pavo Ružić, mezzodì Pietro Medić, ponente Giorgio Ružić, f. 9:90

41. Fondo arativo particella 514 di klaf. 17, confina da tramontana Luca Jakulj e Bortolo e Giorgio Marić, levante lo stesso, mezzodì Giorgio Ružić, ponente eredi di Pietro Bagne . . f. 18:—

42. Detto a semina particella 510 con tre roveri due ficaj ed un ulivo klaf. 52, confina da tramontana e ponente Gregorio e Stefano Božiković, levante Jure Marić e ved. Jakulj q.m Bortolo, mezzodì eredi q.m Pietro Bagne e Bakota Antonio . . . . f. 3:78

43. Detto vignato particella 301,302,305 di klaf. 295 confina a tramontana Gregorio e Stefano Božiković levante Paolo Ružić, mezzodì Pietro e Luca Medić, ponente Gregorio e Stefano Božiković e Gregorio Ruzić f. 99:95

44. Detto a semina particella 504 klaf. 11 confina da tramontana Antonio Bakotić e Giorgio Bagne, levante Giorgio Ruzić, e Giorgio Bagne, mezzodì e ponente Giovanni Kastelanaz . f. 3:87

45. Detto a semina particella 592 klaf. 6 confina da levante Giorgio Bezić, da tramontana e ponente Giov. Kastelanaz, mezzodì eredi q.m Pietro Bagne f. 2:22

46. Terreno arativo particella 517 klaf. 22, confina da tramontana e mezzodì Giorgio Marić, levante eredi q.m Pietro Bagne e Martino Juradin, ponente Maddalena Battić . . . . . f. 22:80

47. Detto arativo particella 486 klaf. 6 confina da tramontana casa di Gregorio e Stefano Božiković, levante Giacomo Simonić mezzodì strada, ponente Giorgio Bežić . . . . . f. 6:50

48. Fondo ortivo particella 488 klaf. 3 confina da levante e mezzodì Giorgio Ružić, da tramontana Giovanni Simunić, e da ponente Gregorio e Stefano Božiković . . . . . . f. 3:50

49. Fondo di cortile particella 79 klaf. 23 confina da tramontana e levante Giorgio Marić, da mezzodì e ponente strada . f. 51:80

50. Stalla particella 90 klaf. 4, confina da ponente Luca Mattossić, mezzodì, levante e tramontana Giorgio Marić e Giovanni Tomasević . . . . . . f. 23:—

51. Fondo arativo località u Maci particella 913 klaf. 12 confina da tramontana Luca Jovanović ,levante Matteo Vlassić e Silvestro, mezzodì Ivan Kastelanaz e Matteo Vlassić, da ponente Giovanni Castelanaz . . . f. 12:60

52. Fondo incolto località Stricevaz particella 2644 klaf. 185, confina da tramontana e levante eredi q.m Pietro Bagne, mezzodì

Digitized by Google

eredi Cindro, ponente Giorgio e Nicolò Marić . . . . . f. 26:55

53. Fondo arativo particella 2516 klaf. 32 località Stricevac confina a tramontana Giorgio Ružić e Tomaso Tomasević, levante Giorgio Marić, mezzodì e ponente Giorgio Ružić . . . . . f. 3:52

54. Detto vignato posto ut supra particella 2558 di klaf. 300 confina a tramontana Giorgio Ružić, levante Perissić (Martino e Tomaso Tomasević, mezzodì Ive Castelanaz, ponente Demanio f. 78:90

55. Detto vignato posto ut supra particella 2568 klaf. 48 confina da tramontana e ponente Giorgio Ružić, levante Perissić Martino e Toma Tomasević, mezzodi Catterina Kok . . . f. 10:14

56. Terreno vignato posto ut supra particella 2571 klaf. 445 con una pianta di Rovere confina a tramontana Bozikoviś Gregorio e Paolo Ružić levante Matteo Tverdić, Perissić Martino e Toma Tomasević, mezzodì Bortolo Bernardi, ponente Brižić e Toma Tomasević . . . . f. 500:10

57. Detto incolto particella 2572,2577 klaf. 194 confina da tramontana Gregorio e Stefano Božiković, a levante Tverdić Matteo, mezzodi Bernardi, ponente Martino Ružić . . . . . f. 23:86

58. Detto incolto località Bocina particella 2288 klaf. 16 confina da tramontana Tomasević Tomaso e Perissić Martino, levante Perissić Antonio, mezzodi Gregorio e Stefano Božiković, ponente Giorgio Ružić . . . . . f. 3:28

59. Fondo vignato Bocina, particella 262 klaf. 12 confina a levante Toma Tomasević e Perissić Martino, tram. Giorgio Ružić, mezzodi strada, ponente Stefano e Gregorio Božiković . f. 4:76

60. Fondo vignato località Docina particella 2355 klaf. 37 confina da tram. levante e mezzodì Tommaso Dumicić, ponente Martino Perissić, e Tomasević Toma . . . . f. 10:68

61. Detto detto particella 2353 confina da tramontana Giovanni Kastelanaz, a levante Martino Perissić e Toma Temasević, mezzodi Giorgio Ružić, ponente Paolo Ružić . . . . f. 21:92

62. Detto a semina località suddetta particella 2369 klaf. 60, confina da tram. Catterina ved. di Paolo Perissić, levante Martino Perissić, e Tomaso Tomasević, mezzodi Stefano Jakić da ponente Giorgio Ružić . . f. 18.—

63. Detto vignato località ut sopra particella 2254 klaf. 47 confina da tram. Ive Tomassević, levante mezzodì Martino Perissić e Tomaso Tomassević, e ponente Juradin, Matteo con 3 ficaj ed 1 marascher. . . . . f. 19:50

64. Detto a semina località ut supra praticelle 2249 e 2250 klaf. 41 confina da tramontana Ive Tomasević, levante e mezzodì strada, ponente eredi di Matteo Tomassević . . . . f. 10:7

65. Detto a semina particella 497 klaf. 16 confina da tramontana Antonio Perissić, a levante Ive Castelanaz, mezzodì strada, ponente Nicolò Mandić . . f. 6:68

66. Detto a semina particella 453 klaf. 12 confina da tramontana, Marco Iuradin, levante Nicolò Marić, mezzodì, Ive Castelanaz e da ponente, Antonio Perissić . . . . f. 2:65

67. Terreno incolto località Velika Gniva porticella 1898 klaf. 18 confina da tramontana e ponente Martino Ružić e Tomaso Tomassević, levante Iakulj Luca e Bortalo, da mezzodì strada f. 5:06

68. Terreno a semina posto ut supra particella 1878 klaf. 24 confina da tramontana Giorgio e Paolo Ružić, a levante Martino Perissić e Tomaso Tomasević, da mezzodì Ive Castellanaz e Ružić Bortolo, a ponente Paolo Ružić f. 6:16

69. Terreno vignato località Planiza particella 243 klaf. 113, confina da tramontana e levante, Ružić Martino e Tomaso Tomasević, da mezzodì Gregorio e Stefano Božiković, o da ponente chiesa parrochiale con un olivo f. 20:25

70. Detto incolto località Velika gniva particella 1730 klaf. 33 confina da tramontana e levante Martino Perissić, o Tomaso Tomasović, levante Perissić Antonio, mezzodì Luca Giovanović, ponente, Kordić Filippo f. 4:96

71. Detto a semina posto ut supra particella 1740 klaf. 178 confina da tramontana Michele Juraš, levante Silović Bortolo, mezzodì e ponente Perissić Martino e Tomaso Tomasević con un olivo . . . . . . f. 30:70

72. La metà dal lato di mezzodì della casa a 2 piani costrutta in calce coperta di placche in Postrana confina a levante, ingresso promiscuo cogli eredi di Ante Bailo, da ostro e ponente Tomaso Tomasević, da tramontana eredi di di Ante Bailo . . f. 259:75

73. Terreno arativo località Tester con due piante di pero e due ficaj, particella 1175 klaf. 48 confina da levante Jure Ružić, ponente Matteo e Silvestro Olassić, da ostro e tramontana Martino Ružić . . . . f. 13:20

74. Detto arativo posto ut supra, particella 1170 klaf. 57, confina da levante Giorglo Ružić ponente ed ostro strada, da tramontana Gregorio Castellanaz f. 12:97

75. Detto arativo località Dubrava particella 1088 klaf. 50, confina a levante strada, ponente Giorgio Ružić, ostro Tomaso Ružić, tramontana Martino e Giorgio Ružić, con una pianta d'olivo f. 12:—

76. Terreno arativo, Dubrava particella 1085 klaf. 27 confina a levante Martino Ružić, da tramontana Giovanni Zanić . f. 6:38

77. Terreno arativo località Prelovače particella 676 klaf. 55 confina da ponente Tommaso Bakota e degli altri lati Tommaso Dumicić . . . . . f. 10:45

78. Terreno arativo kod Božikovića Kuće particella 517, klaf. 22, confina da levante e ponente Giorgio Bagne, da ostro eredi q.m Filippo Ružić, da tramontana strada . . . . f. 5:50

79. arrativo posto ut supra, particella 510 klaf. 52 confina da levante Ante Bakota e Giovanni Bagne, ponente Pietro Barikovió, ostro Antonio Bakota, da tramontana Ivo e Jure Bagne f. 10:40

80. Detto vignato posto nella località Strana particella 301 klaf. 105 confina a levante Tommaso Ružić, ponente eredi q.m Matteo Božiković, ostro Martino Ružić, da tramontana Pietro Božiković, ed eredi q.m Mate Božiković f. 27:65

81. Detto vignato posto ut supra particella 303 klaf. 46 confina da tramontana, Martino Ružić e dagli altri lati Tommaso Ružić fu Paolo . . . . f. 11:58

82. Detto località Krnjača particella 2463 klaf. 102 confina da levante eredi q.m Luca Bakota, ponente Martino Ružić, ostro Giacomo Jovanović, tramontana strada, con due maraschers f. 31:28

83. Terreno vignato con tre piante di rovere località Kapliak particella 2558 klaf. 300 confina a levante eredi q.m Giovanni Tomasević, Giovanni Vuleta e Tommaso Ružić, ponente Giorgio Ružić e Giovanni Vuletta, ostro Martino Ružić, tramontana Ante Sarić . . . . f. 92:20

84. Detto detto con due roveri posto ut supra particello 570 confina da levante e ponente Giovanni Castellanaz, ostro Catterina Kok, da tramontana, Ružić . f. 60:—

85. Detto detto posto nella località Bilaje denominato Gracine particella 7287 klaf. 839 confina da levante pascolo ponente strada, mezzodì pascolo e da tramontana fosso . . . . . f. 50:34

86. Tre quarti delle migliorie coloniche radicate sopra il terreno Skradinė di proprieta di Bortolo Bernardi part. 6989-*a*, 6989-*b* klaf. 241 con 6 piante di ulivo e 6 ficai confina da levante Demanio, ponente e borra torrente, e mezzodì strada . f. 30:63

87. Tre quarti delle migliorie sopra il fondo Demaniale vocato Skradine con 7 olivi ed 1 pomo particella 7041 klaf. 321 confina da levante, ponente e mezzodì fondi della stessa ragione e da borra strada consortiva e vari fondi, stimate . . . f. 29:69

88. Quattro quinti delle migliorie coloniche fondo Dughivat diviso in due pezzi dalla strada regia con due olivi e 8 alberi di pomo e 7 ficai particella 6490 *a b* klaf. 212 confina levante, ponente e borra fondi della mensa vescovile di Spalato a mezzodì mare . . . . f. 25:74

89. Cinque seste parti delle migliorie coloniche sul terreno Basić con 1 alberó di olivo particella 6191 *a*, klaf. 302 confina da levante e borra strada, a ponente mare a mezzodì mensa voscovile di Spalato . . . f. 24:—

90. Cinque seste parti delle migliorie sul terreno arativo vocato Staro Selo di proprietà della mensa vescovile di Spalato particella 6080 klaf. 161 confina da tutti i lati mensa vescovile suddetta . . . . f. 13:50

91. Cinque sesti delle migliorie sul terreno come sopra della mensa vescovile di Spalato particella 6084 klaf. 266 confina da tutti i lati fondi della mensa vescovile di Spalato con 4 alberi di olivo . . . . f. 21:33

92. Cinque sesti delle migliorie radicate sul terreno arativo vocato come sopra della mensa vescovile di Spalato, con 6 olivi particella 6091 klafter 380 confina da tutti i lati mensa vescovile di Spalato . . . . f. 15:10

93. Migliorie coloniche sul terreno incolto vocato Makarnije della mensa vescovile di Spalato alla condizione del 6.to, particella 3894 e 3895 di klafter 290 confina da tutti i lati fondi della mensa suddetta . . . . f. 11:—

94. La terza parte di una casetta di campagna coperta con placche promiscua con li Ružić Tomaso q.m Paolo, e Giorgio q. Giovanni nella località Skradine erretta sopra fondo Demaniale proveniente dal sopresso couvento di S.ta Maria confina da tutti i lati fondi Demaniali . . . f. 20: 8

95. Terreno incolto denominato Striževač o Kupliuk particella 2577 klafter 99 confina da levante Tommaso Tomasević, ponente Ružić Giorgio . . . f. 4: 95

Totale volore f. 4465:60

Spalato 1 giugno 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

1—3

AVVISO D' ASTA.

Si porta a pubblica conoscenza che nel giorno 6 Novembre p. v. dalle ore 9 ant. alle ore 12 pom. verrà tenuta presso questo I. R. Capitanato distrett. regolare asta pell' allogamento di un lavoro di difesa da eseguirsi alla regia strada commerciale nella località detta Velju presso Golubić.

Il lavoro venne autorizzato coll' ossequiato Luogotenenziale decreto di data 6 Luglio pp. N. 6325 e consiste nella formazione di un muro a secco per difesa della regia strada.

Condizioni d' Asta

1 Potrà concorrere all' asta qualunque riconosciuto assuntore il quale deponga il vadio di fiorini 32 e 76 soldi.

2 La prima voce d' incanto sarà di fiorini 327:60 ed il lavoro verrà accordato al miglior offerente in meno.

3 Il lavoro dovrà venir eseguito fedelmente secondo le prescrizioni degli atti tecnici, i quali saranno ostensibili a chiunque nei giorni precedenti l' asta e secondo le indicazioni dell' organo tecnico destinato alla dirigenza dello stesso.

4 Tutte le spese d' asta e di contratto stanno a carico del deliberatario.

5 Restano ferme le condizioni speciali e generali vigenti in provincia nell' appalto di opere di spettanza regia.

Knin 15 ottobre 1875

Dall' I. R. Capitanato distrettuale

N. 790-civ. 1—3

EDITTO.

Olga Zuzzak in Petranović e Ninfa Zuzzak in Bogdanović da Zara in data 27 settembre sub N. 790 produssero contro Nicolò Zuzzak loro fratello istanza per la tenuta dei duplici incanti della casa sita in questa città al civico N. 222, e dei terreni Stupovina, Milamissa e pod Krš siti nel villagio di Kavač colle solite condizioni di legge e figurando fra i creditori iscritti Andrea Lombardić di Cristoforo, e Costantino Lombardić di Cristoforo assenti d' ignota dimora, si provengono mediante il presente editto che avrà forza di regolare intimazione, che a loro spese e pericolo fù costituito in curatore l' avvocato D.r Trifone de Smecchia che li rappresenti, e restar loro libere di nominare un' altro, o di munire il suddetto dei necessari documenti e prove.

Cattaro 1 ottobre.

N. 2065-civ. 2—3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale di Sinj porta a pubblica notizia, che il giorno 10 gennaio 1871, morì in questa borgata Angelo Dragović, senza lasciare disposizioni d' ultima volontà.

Essendo ignoto a questo giudizio se ei quali persone abbiamo diritto ereditario su beni del defunto, si citano tutti coloro, che intendono far valere per qualsiasi titolo una qualche pretesa su tali beni, ad insinuare a questo giudizio il loro diritto ereditario entro un anno dalle pubblicazioni del presente editto, ed a presentare le loro dichiarazioni d' erede, comprovando il diritto che credono di avere, perchè altrimenti questa eredità, pelle quale venne per ora destinato curatore il D.r Antonio Tripalo avvocato a Sinj, sarà ventilata in concorso di coloro che avranno prodotte le dichiarazioni d' erede, comprovandone il titolo, e verrà loro aggiudicate. — La parte d' eredità che non verrà adita, o l' eredità intera, nel caso che nessuno ci si fosse dichiarato erede, sarà devoluta allo stato come vacante.

Sinj, 31 decembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 4142-civ 2—3

EDITTO.

L' i. r. giudizio distrettuale della Brazza fissa il giorno 13 decembre 1875 dalle ore 9 ant. pella tenuta del 3.o incanto, per la vendita dei beni esecutati da Nicoletta Marangunić a Catterina Gligo v.a Dulipan da Bobovišće e descritti nell' anteriore editto 16 febbrajo 1875 N. 438, colle condizioni indicate nello stesso, ed inserito nell' Avvisatore Dalmato sotto i N. 45, 46 e 48 anno corrente.

S. Pietro 9 Settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza

Tipografia Governiale

GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 87 - Zara, Sabato 30 Ottobre 1875.

L' Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 87 - U Zadru, u Subotu 30 Listopada 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četvorogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Il consiglio scolastico provinciale ha nominato maestra dirigente della scuola popolare femminile di Blatta la maestra provvisoria della scuola popolare di Castelnuovo Luigia *Coda*.

Ordinanza 15 settembre 1875 dei Ministri del commercio, dell' interno e delle finanze,
concernente la ripartizione dei regni e paesi rappresentati nel Consiglio dell' Impero in dieci distretti di sorveglianza in affari di saggio.

§ 1. In esecuzione del § 3 della legge 31 marzo 1875 (B. L. I. Nro. 43) concernente l' organizzazione delle autorità di saggio, si suddividono i regni e paesi rappresentati nel Consiglio dell' Impero in dieci distretti di sorveglianza in affari di saggio, e per cadauno dei medesimi si fissa la estensione come segue:

Primo distretto di sorveglianza in affari di saggio: **Bassa Austria.**	Sesto distretto di sorveglianza in affari di saggio: **Tirolo e Vorarlbeg.**
Secondo distretto di sorveglianza in affari di saggio: **Alta Austria e Salisburgo.**	Settimo distretto di sorveglianza in affari di saggio: **Boemia.**
Terzo distretto di sorveglianza in affari di saggio: **Stiria e Carinzia.**	Ottavo distretto di sorveglianza in affari di saggio: **Moravia e Slesia.**
Quarto distretto di sorveglianza in affari di saggio: **Litorale e Carniola.**	Nono distretto di sorveglianza in affari di saggio: **Galizia.**
Quinto distretto di sorveglianza in affari di saggio: **Dalmazia.**	Decimo distretto di sorveglianza in affari di saggio: **Bucovina.**

§ 2. A caduno di questi distretti di sorveglianza è preposto un ispettore di saggio.

Il medesimo ha la sua sede pel primo distretto di sorveglianza a Vienna; pel secondo a Linz; pel terzo a Gratz; pel quarto a Trieste; pel quinto a Zara; pel sesto a Innsbruk; pel settimo a Praga; pell'ottavo a Brünn; pel nono a Leopoli; pel decimo a Czernowitz.

§. 3. Con riferimento al § 76 del regolamento sul saggio 19 dicembre 1872 (B. L. I. Nro. 171) si determina, che ogni distretto di sorveglianza deve tenere il numero ordinale ad esso destinato secondo l' ordine emergente dalla presente ordinanza.

Lasser m. p. **Pretis** m. p. **Chlumecky** m. p.

Notificazione 21 settembre 1875 del Ministro delle finanze,
concernente la soppressione dell' i. r. ricevitoria doganale e dell' agenzia portuale di sanità marittima ad essa unita a Kučište colla contemporanea istituzione di una espositura portuale e di sanità marittima a Kučište, affidando la gestione della predetta ricevitoria in linea doganale all'i. r. ufficio delle imposte in Orebić.

L' i. r. ricevitoria doganale a Kučište e l' agenzia portuale e di sanità marittima ad essa unita vennero soppresse col 1. settembre, contemporaneamente però venne istituita una espositura portuale e di sanità marittima a Kučište, ed affidata la gestione in linea doganale della predetta ricevitoria doganale con attribuzioni uguali all' i. r. ufficio delle imposte in Orebić.

Pretis m. p.

Notificazione 24 agosto 1875 del Ministero delle finanze,
concernente l' istituzione di un' agenzia portuale e di sanità marittima a S. Pietro della Brazza e l' unione della stessa con quell' i. r. riccvitoria doganale e contemporanea soppressione della deputazione portuale ivi esistita.

A S. Pietro della Brazza venne istituita col 1 luglio 1875 una agenzia portuale e di sanità marittima ed unita con quell' i. r. ricevitoria doganale, e contemporaneamente poi soppressa la deputazione portuale ivi esistita.

Lasser m. p.

NOTIFICAZIONF.
dell' i. r. Luogotenenza del Litorale risguardante la peste bovina scoppiata recentemente nella Dalmazia.

Constando da notizia ufficiale lo sviluppo della peste bovina nel Capitanato distrettuale di Ragusa nelle località Gruda, Obod, Popovići, Radovči, Ljuta, Lovorno, Predbrdje, Mihaniči, Drvenik, Povljeberdo del distretto comunale di Ragusavecchia ed in quelle di Costier di Breno, Martinović, Bibača, Borgo Ploče e Čelopezi del comune di Ragusa, non che nel Capitanato distrettuale di Cattaro, nelle località di Gomila, St. Stefano, Trebešin, Ratiševina, Podi del comune di Castelnuovo ed a Pokrivje in quella di Giuppana, inoltre nella località di Gjurasević, comune di Krtole, si trova di ordinare quanto segue in base alla legge del 29 giugno 1868:

I. Dai Capitanati distrettuali di Ragusa e Cattaro è vietata l' importazione nel Litorale austriaco.

SLUŽBENI DIO.

Učionsko je pokrajinsko Vieće naimenovalo učiteljicom upraviteljicom pučke ženske učione u Blatu privremenu učiteljicu pučke Ercegnovske učione Luigju *Coda*.

Naredba ministra tèrgovine, ministra posalah unutarnjih i ministra financijah od 15 rujna 1875,
o razdielbi kraljevinah i zemljah, zastupanih u vieću cesarevinskom, u deset nadzornih kotarah baždarskih.

§ 1. provedeć § 3 zakona od 31 ozujika 1875 (dèrž. zak. lista br. 43) o ustrojbi uredah baždarskih razdieljuju se kraljevine i zemlje, zastupane u vieću cesarevinskom, u deset baždarskih kotarah nadzornih i odredjuje se za svaki od njih obsieg, kao sliedi:

Pèrvi nadzorni kotar baždarski: **Austrija pod Anižom.**	Šesti nadzorni kotar baždarski: **Tirolska i Vorarlberžka.**
Drugi nadzorni kotar baždarski: **Austrija nad Anižom i Salburžka.**	Sedmi nadzorni kotar baždarski: **Česka.**
Tretji nadzorni kotar baždarski: **Štajerska i Koruška.**	Osmi nadzorni kotar baždarski: **Moravska i Slezka.**
Četvèrti nadzorni kotar baždarski: **Primorje i Kranjska.**	Deveti nadzorni kotar baždarski: **Galicija.**
Peti nadzorni kotar baždarski: **Dalmacija.**	Deseti nadzorni kotar baždarski: **Bukovina.**

§ 2. Na čelu je svakoga od ovih nadzornih kotarah baždarski nadzornik.

Nadzorniku tomu siedište je za pèrvi kotar nadzorni u Beču; za drugi u Lincu; za tretji u Gradcu; za četvèrti u Tèrstu; za peti u Zadru; za šesti u Innsbruku; za sedmi u Pragu; za osmi u Bèrnu; za deveti u Lavovu; za deseti u Černovicah.

§ 3. S obzirom na § 76 baždarskoga reda od 19 prosinca 1872 (dèrž. zak. lista br. 171) odredjuje se, da svaki nadzorni kotar baždarski derži se rednoga broja, koji mu je u § 1 ove naredbe dat kao njegovo osobito obilježje.

Lasser s. r. **Pretis** s. r. **Chlumecky** s. r.

Obznana ministarstva financijah od 21 rujna 1875,
o tom, da je ukinuta mala divona i s njom sdružena lučka i pomorsko-zdravstvena agencija u Kučištu i u isto doba podignuta lučka i pomorsko-zdravstvena ekspozitura u Kučištu, te da je carinsko poslovanje pomenute divone prenešeno na c. kr. ured porezni u Orebiću.

C. kr. mala divona u Kućištu i s njom sdružena lučka i pomorsko-zdravstvena agencija dokinuta je dne 1 rujna 1875, u isto doba pako podignuta je u Kućištu lučka i pomorsko-zdravstvena ekspozitura i poslovanje carinarsko prenešeno je od pomenute male divone s jednakimi povlasticami na c. kr. ured porezni u Orebiću.

Pretis s. r.

Obznana ministarstva financijalnoga od 24 kolovoza 1875,
o tom, da je u Supetru na Braču podignuta lučka i pomorsko-zdravstvena agencija te da je spojena s tamošnjom c. k. malom divonom i da je dokinuto ondie postojeće izaslanstvo lučko.

U Supetru na Braču podignuta je dne 1 sèrpnja 1875 lučka i pomorsko-zdravstvena agencija i sdružena s tamošnjom c. k. malom divonom, ujedno pako dokinuto je ondie postojeće izaslanstvo lučko.

Lasser s. r.

OZNANA
c. k. primorskog Namjestništva o govedjoj kugi onomadne buknuvšoj u Dalmaciji.

Znajuć po službenoj viesti, da je govedja kuga buknula u kotarskom Poglavarstvu Dubrovačkomu u mjestih Gruda, Obad, Popovice, Radovči, Ljuta, Lovorno, Pridobrje, Mihanići, Drvenik, Pavljebrdo obćinskog kotara Cavtatskog, i u onih Župski Kostier, Martinović, Bibača, Ploče i Čelopec obćine Dubrovačke, te u kotarskom Poglavarstvu Kotorskomu u mjestih Gomila, Sustjepan, Trebesin, Ratiševina, Pomi Ercegnovske obćine i u Pokrvju obćine Zuanske, a zatim i u Gjuraševiću obćine Krtoljske, na temelju zakona 29 lipnja 1868 naredjuje se što sliedi:

I. Zabranjen je uvoz iz kotarskih Poglavarstva Dubrovačkog Kotors kog u austrijsko Primorje.

Digitized by Google

a) degli animali domestici di qualunque specie ad eccezione dei cavalli e dei majali,

b) dei cascami e prodotti greggi di questi animali tanto freschi che salati.

c) Viene eccettuata soltanto la lana che fosse stata evidentemente sottoposta a lavatura in una fabbrica del fieno, guaime e paglia,

d) di ordigni di stalla usati e di attrezzi di attiragli di bovi, dei vestiti e calzamenti usati, destinati pel commercio.

II. Dai luoghi non infetti della Dalmazia è permessa l'introduzione degli animali cornuti, dei loro cascami e prodotti greggi, muniti di certificati, nel Litorale austriaco soltanto su navigli e nelle stazioni d' ingresso Trieste, Pola, Rovigno, Parenzo, Pirano, Capodistria, Lussinpiccolo e Volosca.

III. I convogli di bestiame bovino e dei loro prodotti greggi che venissero arrestati per aver schivate le stazioni d' ingresso stabilite, saranno confiscati.

Trieste, 16 ottobre 1875

N. 3. 2—3

AVVISO.

La commissione esaminatrice dei maestri per le scuole popolari generali e civiche per la Dalmazia si è costituita, ed ha la sua sede nell' edifizio dell' i. r. scuola di pratica in Zara.

Gli esami verranno tenuti nel giorno 22 e successivi del p. v. mese di novembre.

Chi vuol essere ammesso agli esami deve insinuarsi per iscritto presso la direzione della commissione esaminatrice a tutto 15 novembre p. v.

Coloro che non avessero ottenuto il certificato di maturità presso un istituto magistrale, e non potessero comprovare la triennale prova del servizio pratico prestato presso una scuola pubblica, dovranno allegare all' istanza la dispensa ottenuta dall' eccelso i. r. consiglio scolastico prov.

Zara, 25 ottobre 1875.

Dall' i. r. Commissione esaminatrice.

Il direttore sostituto

Buzolić.

Il 19 ottobre 1875 furono dispensate e spedite le edizioni slava e italiana delle puntate XL e XLI del boll. delle leggi, già pubblicate il 2 ottobre 1875 soltanto in lingua tedesca.

La puntata XL contiene sotto il

N. 122, l' ordinanza 30 agosto 1875 del ministro del culto e dell' istruzione concernente la soppressione dell' istituto teologico greco-orientale a Czernowitz e l' istituzione e l' ordinamento della facoltà teologica greco-orientale all' università Francesco Giuseppe a Czernovitz.

La puntata XLI contiene, sotto il

N. 123, l' ordinanza del ministero della giustizia del 9 settembre 1875, relativa all' unione del comune Deutsch-Eisenberg al raggio del Giudizio distrettuale di Römerstadt nella Moravia;

N. 124, la notificazione del ministro del commercio del 13 settembre 1875, relativa all' aumento dei prezzi di passaggio sui vagoni di quarta classe della ferrovia Arciduca "Alberto„

N. 125, l' ordinanza del ministro del commercio, del ministro dell' interno e del ministro delle finanze del 15 settembre 1875, relativa alla ripartizione dei regni e paesi rappresentati nel consiglio dell' impero in dieci distretti per l' ispezione della stazzatura.

N. 126, l'ordinanza del ministero dell' interno del 15 settembre 1875, relativa agli esami dei medici e dei veterinari per ottenere un impiego stabile, nel pubblico servizio sanitario presso le autorità politiche.

N. 127, la notificazione del ministero delle finanze del 21 settembre 1875, relativa alla soppressione dell' i. r. ufficio doganale sussidiario e della congiuntavi agenzia di porto e sanità marittima in Kučište, con la contemporanea istituzione di una espositura di porto e sanità marittima in Kučište, e la trasmissione della gestione del nominato ufficio doganale all' i. r. ufficio delle imposte in Orebić.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

139. Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 21 ottobre corr.

Il ministro dell' interno rimette gli atti delle elezioni pel Consiglio dell' Impero avvenute il 6 corrente in 14 distretti elettorali della campagna in Boemia, con l' aggiunta che agli eletti deputati vennero già rimessi i certificati elettorali. Dopo presentate varie petizioni, si passa all' elezione del comitato di 9 membri per riferire sulla domanda di procedere giudizialmente contro il deputato dr. Schrank, ed alle elezioni suppletorie dei vari comitati.

Doblhoff riferisce dipoi, a nome del comitato per la riforma delle imposte, sulla proposta del deputato barone Kellersperg e consorti, relativa al cangiamento del § 12 della legge 24 maggio 1869 sulla regolazione dell' imposta fondiaria, e propone l' accettazione del testo presentato dal barone Kellersperg, del seguente tenore: "Le commissioni pronunziano le loro decisioni ad assoluta maggioranza di voti dei presenti membri. Il presidente vota soltanto in caso di parità di voti, e decide per quella opinione per cui si pronuncia„,

Wolfrum vorrebbe applicato questo cangiamento soltanto alla commissioni di estimo, e propone a tal uopo una relativa emenda, che viene appoggiata.

Nella successiva votazione, il rapporto, compresa l' emenda del deputato *Wolfrum*, viene rimesso di nuovo alla discussione del comitato per la riforma delle imposte.

Heilsberg riferisce, a nome del comitato per la riforma delle imposte, sulla proposta del barone Scharschmid, relativa alla modificazione del § 4 della legge sulla regolazione dell' imposta fondiaria.

Il comitato vota in favore della modificazione, che è del seguente tenore: § 4. "La somma principale dell' imposta fondiaria stabilita in via di legge, da 15 in 15 anni, viene divisa proporzionatamente in relazione al reddito netto da prelevarsi sull' oggetto sottoposto ad imposta, sui diversi paesi, e rispettivamente sulle diverse Comuni e singoli fondi„,

Su questa proposta si sviluppa una lunga discussione, in cui i deputati dr. *Kronawetter* e dr. *Rygcr* si dichiarano contrari, ed i deputati de *Plener*, *Neuwirth*, e *barone Scharschmid* favorevoli alla accettazione della medesima.

Il ministro delle finanze scorge nella proposta commissionale soltanto un desiderabile completamento del progetto governativo, e ne raccomanda perciò l' accettazione, il che avviene pure a grande maggioranza.

a) domaće svakovrstne životine osim konjâ i prasadi,

b) odpaštinâ i prirodninâ ovih životina, to svježih to osoljenih,

c) Izključuju se samo vuna, koja bi očevidno bila oprana u kojoj tvornici, sieno, otava i slama,

d) stajaskih upotrebljenih halata i sprava na podjarmljenje volovâ, izderanih odjeća i obuća, trgovini namienjenih.

II. Iz neokuženih mjesta Dalmacije dopušten je uvoz rogate marve, odpaštinâ im i prirodninâ popraćenih svjedočnicami, u austrijsko Primorje samo s brodovâ i u ulaznih postajah Trsta, Pule, Rovinja, Poreča, Pirana, Kopra, malog Lošinja i Vološke.

III. Govedske pratnje i prirodnine im, koje bi se uhitile što bi se uklanjale ulaznim naznačenim postajam, biti će zaglobljene.

Trst, 16 listopada.

Br. 3. 1—3

OBJAVA.

Izpitno Povjerenstvo za učitelje pučkih obćih i gradjanskih učiona za Dalmaciju ustanovilo se je, i ustanilo se u sgradi c. k. Vježbovne pučke učione u Zadru.

Izpiti će se držati dneva 22, i sliedećih d. m. studenoga.

Tko traži da ga prime na izpite, javiti će se pismeno kod ravnateljstva izpitnoga povjerenstva do 15 d. m. studenoga.

Svi oni, koji ne postigoše svjedočbu zdrelosti kod jednoga učiteljišta, a nemogu da dokažu da su za tri godine služili kod jedne javne učione, moraju podupriesti svoju molbenicu oprostom od strane c. k. Pokrajinskoga učionskoga Vieća.

Zadar, 25 listopada 1875.

Od c. k. Ispitatelnoga Povjerenstva.

Ravnatelj namjenik

Buzolić.

Na 19 listopada 1875 razdalo se i odpravilo hrvatsko i talijansko izdanje komada XL, i XLI zakonskog lista, proglašenih već na 2 listopada 1875 samo njemačkim jezikom.

Komad XL sadrži pod

Br. 122, naredbu 30 kolovoza 1875 ministra bogoštovja i prosvjete o ukinuću grčko-iztočkog bogoslovnog zavoda u Černovice i o zametnuću i uredbi bogoslovnog grčko-iztočnog fakulteta na sveučilištu Frane Josipa u Černovice.

Komad XLI sadrži pod

Br. 123, naredbu ministarstva pravosudja 9 rujna 1875 o pridruženju obćine Njemačko-Željezne gore području kotarskog Suda Rimarovskog u Moravskoj.

Br. 124, oznanu ministra trgovine 13 rujna 1875 o povišenju prolaznih ciena na kola četvrtog razreda željeznice "Nadvojvoda Albrecht„

Br. 125. naredbu ministra unutrnjih posala i ministra financije 15 rujna 1875 o razdieljenju krunovina i zemalja zastupanih na carevinskom Vieću na deset kotara glede baždarinskog nadziranja.

Br. 126, naredbu ministarstva unutarnjih posala 15 rujna 1875 o izpitih ljekarâ, i živinarâ te stalnu službu zadobiju u javnoj zdravstvenoj službi kod političkih vlastih.

Br. 127, oznanu ministarstva financijâ 21 rujna 1875 o ukinuću c. k. carinskog pripomoćnog ureda i pridruženog mu lučkog i pomorsko-zdravstvenog opravništva u Kučišti, s istodobnim zametnućem lučkog i pomorsko-zdrastvenog izloženstva u Kučištu, i odpremom opravljanja toga carinarskog ureda c. k. poreznomu uredu u Orebić.

NESLUŽBENI DIO.

Carevinsko Vieće.

139. Sjednica zastupničke Komore,

na 21 tek. listopada.

Ministar unutarnjih poslova šalje spise o izborih na carevinsko Viće zbivših se na 6 tek. u 14 vanjskih izbornih kotara Češke, s dodatkom, da se izabranim zastupnikom odpravise izborne svjedočnice.

Iza predaje nekoliko molbenica, prelazi se na izbor odbora 9 članova, koji će izviestiti o iski sudbenog postupka proti zastupniku D.ru Schranku, i na dopunitbene izbore različitih odobra.

Doblhoff zatim, u ime odbora na preinaku porezâ, izvješćuje o predlogu zastupnika baruna Kellersperga i družine glede preinake §.a 12 zakona 24 svibnja 1869 o uredjenju zemljarine, i predlaže, da se primi po barunu Kellerspergu prikazani tekst ovog sadržaja: "Povjerenstva izriču svoje presude nadpolovičnom glasova većinom prisutnih članova. Predsjednik glasuje samo kad su glasovi jednaki, i odlučuje za mnenje u komu glasuje„

Wolfrum htio bi, da se ta preinaka uporavi samo na procienbeno povjerenstvo, i u tu svrhu predlaže dotičnu popravu, koja je podupirana.

Pri sliedećem glasovanju, izvješće sa popravom zastupnika Wolfruma, povraća se na pretresanje odboru na preinaku porezâ.

Heilsberg izvješćuje, u ime odbora na preinaku porezâ, o predlogu baruna Scharschmida glede preinake §.a 4 zakona o uredjenju zemljarine.

Odbor glasuje u prilog preinaci, koja glasi ovako: § 4 "Glavna svota zemljarine preko zakona ustanovljena od 15 na 15 godina, biva surazmjerno razdieljena odnosno na čisti prihod utjeriv iz predmeta porezu podložnog, iz različitih zemalja i dotično iz različitih obćina i pojedinih zemljišta„

Ob ovom predlogu nastaje dugo pretresanje, pri komu zastupnici d.r *Kronawetter* i d.r *Rygcr* izjavljuju se proti, a zastupnici pl. *Plener*, *Neuwirth* i *barun Scharschmid* za primanje.

Ministar financijâ u odborskom predlogu uvidja samo željenu dopunitbu vladine osnove i s toga preporučuje mu primanje, što i biva velikom većinom.

Digitized by Google

Dopo di che la seduta è chiusa ed indetta la prossima per sabato 22 corr. col seguente ordine del giorno:

1. Seconda lettura della proposta governativa concernente il progetto di legge sull' esercizio e sulla protezione della pesca nelle acque chiuse.

2 Eventualmente, seconda lettura del progetto di legge per la riorganizzazione della Gendarmeria.

Interno.

Vienna, 23 ottobre. I fogli di Cracovia recano che il ministro dell' istruzione pubblica non fece luogo all' istanza di quel monastero delle Orsoline di poter aprirvi un istituto di educazione per ragazze.

— 23 ottobre. Secondo la *Presse*, le trattative tra un impiegato del ministero degli esteri e l'incaricato italiano Luzzatti per la rinnovazione del trattato commerciale austro-italiano prendono una piega favorevole, e dovrebbero già oggi stesso essere ultimate.

Il consiglio di amministrazione della Südbahn annunzia ufficialmente che al 1. novembre non verrà pagato alcun acconto sul dividendo del 1875 per il motivo, che non si poterono ancora determinare con precisione i risultati dell' esercizio dell' anno corrente.

— 23 ottobre. La camera dei deputati pertrattò nell' odierna seduta il progetto di legge sull' esercizio e sulla protezione della pesca nelle acque chiuse, e dopo lunga discussione accettò la legge come base della discussione speciale. La prossima seduta avrà luogo martedì.

— 25 ottobre. S. M. l' Imperatore ha conferito al segretario di Stato russo Hamburger la gran croce dell' ordine di Leopoldo ; al consigliere dell' ambasciata germanica, conte Dönhoff, la gran croce dell' ordine di Francesco Giuseppe.

— 26 ottobre. Il foglio ufficiale pubblica i conclusi delle Delegazioni muniti della sanzione Sovrana.

— Le *Italienische Nachrichten* recano che molti vescovi di Germania chiesero consiglio al Vaticano sul contegno che devono seguire per por fine ai conflitti col loro governo. Antonelli comunicó questa domanda con una circolare a tutti i vescovi tedeschi invitandoli a pronunziarsi sui mezzi che dovrebbero adottarsi per istabilire un *modus vivendi* tra l' episcopato e il governo tedesco.

— 26 ottobre. La *politische Correspondenz* reca che, con sua risoluzione 23 corr., l'Imperatore ordinò che d' ora innanzi le nomine dei direttori alle scuole medie dello stato in Galizia, siano sottoposte alla Sua sovrana conferma, e che la nomina dei professori presso tali scuole abbia a seguire per decisione del ministro dell' istruzione. Inoltre è disposto che il consiglio scolastico provinciale galiziano abbia in ambi i casi ad assoggettare le sue proposte al ministro predetto, alla cui competenza sono assegnate in superiore istanza tutte le questioni relative al personale insegnante.

Praga, 25 ottobre. L' arciduca Alberto, giunto qui ieri a sera, ha ricevuto oggi i generali, e passerà in rassegna domani o dopo domani questa guarnigione.

Estero.

Berlino, 22 ottobre. Il borgomastro superiore di Berlino manifestò all' Imperatore telegraficamente la profonda commozione e soddisfazione della cittadinanza pel simpatico ricevimento da esso avuto in Italia. L' Imperatore rispose ringraziando, aggiungendo che egli scorge nell' accoglimento straordinariamente cordiale avuto per parte del re e della popolazione del paese amico una nuova garanzia di pace, pella cui conservazione, come è noto al borgomastro, l' Imperatore si occupa costantemente.

— 27 ottobre. Il *Reichsanzeiger* reca che all' Imperatore, colto da leggera infreddatura nel ritorno a Bolzano, fu consigliato il riposo e il ritiro nelle proprie stanze. In seguito a ciò l' Imperatore rinunziò al proposito di assistere allo scuoprimento del monumento a Stein, e non aprirà personalmente la sessione del parlamento.

Roma, 25 ottobre. Secondo notizie pubblicate dalla *Voce della Verità*, sarebbe probabile la nomina di Bermundez Castro ad ambasciatore spagnuolo presso il Vaticano, in luogo di Benavides.

Torino, 26 ottobre. L' Imperatore di Germania inviò da Bolzanó un telegramma al re d' Italia con cui ringrazia nuovamente per tutte le attenzioni avute, aggiungendo che il convegno di Milano ha un' importanza storica, perchè entrambi i monarchi furono posti dalla provvidenza alla testa dei loro paesi, che conquistarono dopo lunghe lotte la propria unità.

Il re rispose telegraficamente ringraziando per le benevoli espressioni, aggiungendo: "chiamati dalla provvidenza al compimento della stessa missione, non possiamo che congratularci pei risultati ottenuti; la stessa situazione dei due popoli e dei due monarchi non farà che stringere viemmaggiormente quei vincoli di amicizia che già per tanti motivi ci legano.„

Milano, 22 ottobre. L' Imperatore di Germania motivò al presidente della camera la necessità dell' amicizia tra Italia e Germania nell' interesse della pace europea. L' ordine del giorno alle truppe fa conoscere che l' Imperatore ha molto lodata la loro bella tenuta alla rivista. Ieri alla caccia l' Imperatore uccise 31 capi di selvaggina. Tutta la cacciagione viene spedita a Berlino. Causa il maltempo, è sospesa la gita per Como. Numerose decorazioni; Minghetti ebbe il busto in marmo, Visconti-Venosta il ritratto dell' Imperatore.

— 23 ottobre. L' Imperatore di Germania è partito ad 1 ora ed $1/4$ pom. Il re, i principi, i presidenti della camera, e le autorità accompagnarono l' augusto ospite, al quale vennero resi gli onori militari dalle truppe schierate lungo le vie, mentre il popolo affollato lo salutava entusiasticamente. Il re partì per Torino alle ore $3 1/2$.

Parigi, 23 ottobre. La sinistra repubblicana è convocata per domenica 31 ottobre. A presidente sarà eletto Jules Simon.

Contrariamente a quanto annunziarono i giornali, il consiglio dei ministri non ha ancora stabilito se l' assemblea sarà aperta da un messaggio di Mac-Mahon o no.

— Gli introiti delle imposte durante i primi 9 mesi dell' anno corrente superarono di 100 milioni quelli dello stesso periodo dell' anno passato.

— 26 ottobre. Il *Moniteur* smentisce le voci corse intorno a divergenze d'opinione del gabinetto.

La sottoscrizione per il *Tramway* di Parigi venne coperta sei volte.

— Il Maire di Ajaccio è stato dimesso perchè prese parte ad una dimostrazione politica in uniforme di ufficiale della riserva. Anche *L' Echo di Ajaccio* sarà processato. L' odierno consiglio dei ministri non diede occasione ad alcuna modificazione nel gabinetto, il quale si presenterà all' assemblea pella sua attuale costituzione.

Londra, 22 ottobre. Un' adunanza di possessori di obbligazioni turche, accedendo a relativa proposta di Palmer, votò una risoluzione, a senso della quale un

Zatim se sjednica zatvara i dojduća uriče u subotu, 23, s ovim dnevnim redom:

1. Drugo čitanje vladinog predloga o zakonskoj osnovi glede tjeranja i zaštite ribanja u zatvorenih vodah.

2. Slučajno, drugo čitanje zakonske osnove o preustrojstvu žandarmarije.

Naša zemlja.

Beč 23 listopada. Dnevnici krakovski donose, da Ministar javnog nauka neprista na molbenicu tamošnjeg manastira ursulinskog da otvore jednu uzgojnicu za divojčice.

— Po *Pressi*, ugovaranje medju jednim službovnikom pri ministarstvu posalah inostranih i italijanskim naručbenikom Luzzattiom, radi ponove tèrgovačkog ugovora austro-italijanskog, ide povoljno, i kao da će se već danas dovèršiti.

Upraviteljno viće za južnu cestu gvozdenu, službeno naviešćuje, da počamši od dana 1. studenoga, neće se ništa plaćati na račun, na dilbenik od g. 1875, s' toga, što se još nemogoše potanko opredilití ispadci poslovodstva ovogodišnjeg.

— Komora poslanikah na današnjem je silu raspravljala osnovu zakona o ribolovu i zaštitu istoga, kad biva u vodama zagradjenim, i posli duga pretresa nja primi zakon kao temelj pretresanju osobitom. Dojduće silo biće u utorak.

— 25 listopada. N. V. Cesar udili dèržavnom tajniku ruskom Hamburgeru, velekriž reda Leopoldova; vićniku kod poklisarstva nimačkog, knezu Donhofu, velekriž reda Frane Josipa.

— Službeni list proglasuje zaglavke Odaslanstva, providjene s' potvèrdom cesarskom.

— 26 listopada. *Italienische Nachritchen* donose, da mnogi biskupi nimački zaiskaše od Vatikana svitovanje, kako da se vladaju da se kraj učini raspramа s'njihovom vladom. Antonelli ovo zaiskanje objavi jednom okružnicom na sve biskupe nimačke, pozivajuć jih da kažu sredstva, koja bi se imala prisvojiti za ustanoviti *modus vivendi* medju biskupima i vladom nimačkom.

— *Politische Correspondenz* donosi, da je Cesar Svojom odlukom od 23 o. m. naredio, da naimenovanja upraviteljah sridnjih učionah dèržavnih u Galiciji, odsele budu podvèrgnute Njegovoj cesarskoj potvèrdi, a da naimenovanje profesorah kod takovih učionah biti ima odlukom ministra nauka. Osim toga odredjeno je da pokrajinsko skulsko Viće galicijansko ima u oba slučaja podvèrgnuti svoje pridloge pridrečenom ministru, budući su njegovoj oblasti starijoj doznačene sve prepirke tičuće se učiteljah.

Prag 25 listopada. Nadvojvoda Albert sinoć je ovamo došao, danas primio je gjenerale, a sutra će pregledati ovdešnju posadu.

Inostranstvo.

— 22 listopada. Viši občinski načelnik berlinski bèrzojavno je javio Caru veliko ganuće i zadovoljstvo gradjanstva s' miloga načina kako dočekan bi u Italiji. Car odgovori zahvaljujuć, a prilažuć da on razbira u izvanredno sèrdačnom dočeku sa strane kralja i stanovništva prijateljskoga naroda, novo jemstvo za mir, a načelniku poznato je da Car neprestano nastoji da se isti uzdèrži.

— 27 listopada *Reichsanzeiger* donosi, da Caru, koji je vraćajuć se iz Bolzana prozebao, svitovano je da počiva i da se zakloni u svoj stan. Uslid toga Car odreče se nauma doći na svečanost pri odkrivenju spomenika u Steinu, i neće sam sobom otvoriti zasidanje sabora.

Rim 25 listopada. Po obavistima priko *Voce della Verità* razglašenim, virojatno je da će Bermundez Castro biti naimenovan španjolskim poklisarom pri Vatikanu, u misto Benavivesa.

Torin 26 listopada. Car nimački posla iz Bolzana jednu bèrzojavku kralju italijanskom, kojom opet zahvaljuje na svim udvornostima učinjenim mu, prilažuć, da sastanak u Milanu ima jednu povistnu znamenitost, jer oba vladara postavljena su od providnosti na čelo njihovih zemaljah, koje posli dugog borenja stekoše svoje jedinstvo.

Kralj odgovori bèrzojavno, zahvaljujuć na dobrostivim izrekama, prilažuć: "pozvani od providnosti na dovèršenje istog poslanstva, imamo se radovati dobivenim poslidcima, isto stanje obadvajuh narodah i dvajuh vladarah, sve će više i više stisnuti prijateljske aveze koje nas već s' tolikih razlogah vežu„.

Milan 22 listopada. Car nimački reče pridsidniku Sabora, da je prijateljstvo medju Italijom i Nimačkom potribito radi mira europejskog. Dnevna zapovid vojsci pokazuje, da je Car mnogo pohvalio njezino dèržanje pri pregledbi. Car juče lov loveć ubi 31 divljinu. Sva se lovnja šalje u Berlin. Zbog zla vrimena odgodjeno je putovanje u Komo. Odlike mnogobrojne. Minghetti dobi polukip od mramora, a Visconti-Venosta sliku Carevu.

— 23 listopada. Car nimački ode u 1 ur. i $1/4$ po p. Kralj, principi, pridsidnici Sabora, i vlasti ispratiše uzvisitog gosta donekle; vojska duž ulicah poredjena, prikaza mu vojenu čast, a gomila puka pozdravi ga usklicima. Kralj ode put Torina, u $3 1/2$ ur.

Pariz, 23 listopada. Livica republikanska sazvana je na dan 31 listopada, to u nedilju. Za pridsidnika biće Jules Simon izabran.

Protiv navištaju dnevnikah tvèrdi se, da viće ministarsko još nije odrelilo da li će se skupština otvoriti jednom poslanicom Mac-Mahonovom, ili ne.

— Prihodi porezni za pèrvih 9 misecih ove godine, za 100 milijunah nadvišše one za istog vrimena lanjskog.

— 26 listopada. *Moniteur* poriče raznešene glasove o raznim mnenjima u ministarstvu.

Podpisivanje u prilog *Tramwayu* pariskom šest je putah popunjeno.

— 26 listopada. Občinski načelnik Ajački svègnut je, što je udioništvovao u jednom javnokazu političkom u odori častnika pričuvna. I *Echo di Ajaccio* biće sudbenom postupanju podvèrgnut. Današnje Viće ministarsko nedade priliku nijednoj preinaki u kabinetu, koji će se pridstaviti Skupštini radi svog sadašnjeg sastavljenja.

London, 22 listopada. Skupština jedna posidnikah turskih zadužnicah, pristajuć na dotični pridlog Palmerov, glasova odluku, po kojoj jedan odbor, što treba

Digitized by Google

comitato da eleggersi debba in concorso della casa Dent Palmer e compagnia, prender parte alle relative trattative del governo inglese. Rose annunziò che ieri a Parigi, in una conferenza privata di detentori d' obbligazioni ottomane, fu espresso il desiderio di procedere di concerto colla casa Dent Palmer, e quello dell' istituzione d' una commissione internazionale, allo scopo di tener ferme le guarentigie. A tale commissione da costituirsi sul modello di quella pel prestito tunisino, dovrebbero prender parte l' Inghilterra, la Francia e l' Italia, e concorrervi anche la Russia, l' Austria e la Germania, quando apparisse desiderabile una rappresentanza complessiva di tutti gli interessati.

— 23 ottobre. Continui acquazzoni cagionarono delle inondazioni con grandi danni nelle contee centrali ed occidentali della Granbrettagna; si ha da deplorare anche la perdita di parecchie vite umane. Avvennero pure dei naufragi sulle coste settentrionali ed occidentali dell' Inghilterra e della Scozia.

27 ottobre. In una udienza di detentori d' obbligazioni turche fu data lettura d' uno scritto diretto all' agente della casa Palmer, nel quale il granvisir giustifica le misure finanziarie della Porta, e respinge categoricamente le proteste recentemente avvanzate dai possessori di titoli turchi.

Madrid, 23 ottobre. Continuano le trattative col Vaticano e si crede che il cardinale Marini sarà incaricato di rispondere alla Nota del governo spagnuolo, con quella moderazione atta a facilitare un accordo.

– 25 ottobre. Il ministro dell' interno non permise al partito repubblicano di tenere una conferenza elettorale, perchè esso non riconosce le presenti istituzioni. Dichiarò in vece di voler lasciare piena libertà d' azione per le prossime elezioni a tutti i partiti legali.

Atene, 25 ottobre. Il presidente della camera Comunduros fu chiamato quest' oggi a mezzogiorno presso il re per oggetti relativi alla formazione del gabinetto.

Due membri del partito Zaimis entrerebbero nel gabinetto. Corre voce che la formazione del nuovo gabinetto sia stata differita in seguito alle trattative sulla responsabilità del ministero Bulgaris. La camera rimise l'atto d' accusa del procuratore di Stato alla commissione giudiziaria, con incarico di riferire entro otto giorni. Il partito di Deligiorgis è rappresentato in minoranza nelle commissioni stabili.

Costantinopoli, 23 ottobre. Una circolare diretta del Granvisir ai governatori delle provincie relativamente ai consigli di amministrazione provinciali, raccomanda ai medesimi di vegliare affinchè i membri eletti godano realmente la fiducia delle popolazioni.

La circolare riassume in chiusa le istruzioni ai governatori nel senso, che nè grado sociale, nè religione abbiano a giustificare qualsiasi differenza tra i membri del consiglio, e che niuna opinione manifestata dall' uno o dall' altro di essi abbia ad essere accolta con indifferenza o disprezzo.

— 25 ottobre. La Porta, che nulla sapeva delle recenti violazioni di confine constatate dalla Serbia, chiese telegraficamente spiegazioni alle autorità della Bosnia, ed assicurò intanto l' agente del principato che, se una lesione di territorio ha realmente avuto luogo, ciò non può esser avvenuto che per semplice malinteso.

— 27 ottobre. L' agenzia Havas Reuter rileva che l' ambasciatore austro-ungarico fece alla Porta delle rimostranze per gli ultimi fatti di Erzegovina. Nei circoli diplomatici si crede che l' ambasciatore russo farà di nuovo la proposta di dirigere su questo oggetto una nota collettiva alla Porta. A pieno cuoprimento della spesa per l' ultima corazzata costruita in Inghilterra, l' ammiragliato decise di contrarre un prestito di 40,000 lire, a cauzione del quale saranno devoluti gl' introiti del faro.

Belgrado, 22 ottobre. Il foglio ufficiale annunzia che l'Imperatore di Germania ed il presidente della repubblica francese, a mezzo dei rispettivi loro rappresentanti locali, felicitarono il Principe in occasione del suo matrimonio. Il Principe ha sanzionata la nuova legge comunale; questa notizia fu accolta con clamorosi živio dalla Skupština.

Cairo, 24 ottobre. Il Principe di Galles è arrivato iersera e fu alla stazione ricevuto dal Khedive, al quale il principe portò le insegne dell' ordine indiano della Stella.

Brusselles, 27 ottobre. Il risultato delle ultime elezioni comunali per la rinnovazione di metà dei membri del consiglio di città, non ha apportata alcuna sostanziale modificazione nella rappresentanza comunale.

Bukarest, 27 ottobre. Il principe è partito per ispezionare le truppe. Alla principessa sofferente di nevralgia è stato prescritto dai medici il più assoluto riposo.

Notizie locali e provinciali.

Dai 28 del mese corr. in poi le stazioni telegrafiche di Knin e Verlicca restano aperte anche durante la notte.

Giusta le ultime notizie che ci pervennero, il numero dei rifugiati dall' Ercegovina ascende nel distretto politico di Ragusa a 9637, a 425 in quello di Cattaro e ad 17465 nel Montenero.

Gestione delle Preture urbane e dei Giudizi distrettuali in Dalmazia nella procedura per importi minimi durante il primo semestre 1875: cause pertrattate in complesso 14510, ultimate con convenzioni 4536, con sentenze contumaciali 1362, con sentenze definitive 526, in altro modo 5020, rimaste pendenti 3146. Furono insinuati 21 gravami di nullità, dei quali 17 vennero respinti e 4 ammessi. *(Pr.)*

Casi penali di maggior importanza denunziati in Dalmazia nel p. p. mese di settembre: al tribunale provinciale di Zara, 4 uccisioni, 1 rapina, 1 stupro, 9 appiccati incendii, 6 danni maliziosi; al tribunale circolare di Spalato, 2 omicidii, 2 attentati omicidii, 1 uccisione, 2 rapine, 1 stupro, 1 falsificazione di monete, 1 abuso d' ufficio, 2 appiccati incendii, 6 danni maliziosi; al tribunale circolare di Ragusa, 3 appiccati incendii, 1 danno malizioso; al tribunale circolare di Cattaro, 1 infanticidio, 1 appiccato incendio. *(Pr.)*

Il fanale sullo scoglio *Babac*, la cui attivazione venne annunciata coll' avviso ai naviganti N.° 337 del 10 Dicembre 1874, è stato trasportato circa 47 metri più verso la punta dello scoglio e trovasi ora alla spiaggia, sulla punta più sporgente verso il villaggio di *Pasman*.

L' apparato lenticolare di VI ordine viene issato sopra una grua di ferro separata dalla casa del guardiano, dalla quale dista circa 47 metri.

A cominciare dal 31 ottobro 1875 il fanale sarà illuminato a luce *fissa bianca*, anzichè rossa come sinora.

Il fuoco è elevato metri 6.6 dal livello dell' alta marea e sarà visibile con atmosfera chiara alla distanza di circa 10 miglia. Esso illumina un arco di 253 gradi, compreso fra **G.T.** e **Sc** $^1/_2$ **Lev.**

izabrati ima s' tèrgovačkom kućom Dent Palmerovom i s' Družtvom joj, udioništvo vati u dotičnom ugovaranju s' vladom engleskom. Rose navisti, da juče u Parizu na jednom osebnom sastanku podsidnikah turskih zadužnicah, izjavljena je želja postupati u dogovoru s' kućom Dent Palmerovom, i želja postaviti jedno poverenstvo medjunarodno u svèrhu tu, da se jemstva uzdèrže. U takovom poverenstvu, koje treba sastaviti poput onoga za zajam tunizski, kao da će udioništvovati Engleska, Francuska, i Italijanska, sa sudilovanjem i Rusije, Austrie, i Nimačke, kad bi se vidilo da je želiti jedno ukupno zastupništvo svijuh dotičnikah.

— 23 listopada. Neprestana kiša plahovita poplavom vèrlo ošteti sridišnje i zapadne kneževine engleske; žaliti je i na to, što nikoliko čeljadi poginuše. I brodovah se razbi na sivernim i zapadnim obalama engleskim i škockim.

— 27 listopada. Pri jednom sasluśku zadèržavalacah turskih zadužnicah, proštijeno je jedno pismo na poslovača tèrgovačke kuće Palmerove, u kom veliki vezir opravdava financijalne odredbe Portine, i naročito odbija prosvide tunomad iznešene od posidnikah naslovah turskih.

Madrid 23 listopada. Slidi ugovaranje s' Vatikanom, i dèrži se da će se kardinalu Marini-u naručiti da odgovori na dopis vlade španjolske, sa umerenošću, koja je podobna za dogovor polakšati.

— 25 listopada. Ministar posalah unutèrnjih nedopusti stranki republikanskoj dogovarati se o izborima, jer ona sadašnje ustanove nezapoznaje. Nego on izjavi da će za dojduće izbore pustiti neka sve zakonite stranke podpuno slobodno diluju.

Atena 25 listopada. Pridsidnik Sabora Comunduros pozvan bi danas u podne u kralja radi sastavljenja kabineta.

Dva člana stranke Zaimisove kao da će stupiti u ministarstvo. Glasa se da je sastavljenje novog ministarstva odgodjeno zbog ugovaranja o odgovornosti ministarstva Bulgarisova. Sabor posla obtužbu dèržavnoga Odvitnika sudbenom Poverenstvu, s' nalogom da izvisti za osam danah. Stranka Deligiorgisova zastupana je manjinom u stalnim Poverenstvima.

Carigrad, 23 listodada. Okružnica jedna Velikoga Vezira na vladaoce pokrajinah, odnosno na upraviteljna vića pokrajinska, priporučuje istim da paze kako bi izabrani članovi zaista uživali pouzdanje stanovništvah.

Okružnica pri svèršetku preglavljuje naputke Vladaocima u smislu tom, da dostojanstvo društveno, ni virozakon neimaju opravdavati ničesovu raspru medju članovima Vića, i da ničesovo mnenje od koga god njih očitovano, neima se nehajno ili prezirno primiti.

— 25 listopada. Porta ništa neznajuć za skorašnje povride medjašah, koje Sèrbija dokaza, bèrzojavno zaiska izjasnenja od vlastih bosanskih, a medjutim uveri poslovača sèrbskog da, ako je područje tamo doista povridjeno, to se je moglo dogoditi samo zbog neporazumljenja.

— 27 listopada. Agencija Havas Reuter doznaje, da poklisar austro-ungarski prituži se Porti na zadnje dogodjaje hercegovačke. U krugovina diplomatičkim dèrži se, da će poklisar ruski opet pridložiti da se glede toga upravi Porti jedan dopis zadružni. Radi podpunog podmirenja troška na zadnju oklopnjaču sagradjenu u Engleskoj, pomorsko vojvodstvo odluči uzeti u zajam 40,000 lirah, i zajamči s prihodima svitionika.

Biograd 22 listopada. Službeni list naviešćuje, da Car nimački, i pridsidnik republiche francuske priko svojih zastupnikah čestitaše knezu prigodom njegove ženitbe. Knez potvèrdi novi zakon občinski; ova obavist primljena bi skupštine s' uzhićenim živio.

Kaira 24 listopada. Princip Galeski sinoć prispi, i bi na postaji dočekan od Kediva, komu princip donese znamene indijanskoga reda Zvizde.

Brušelj 27 listopada. Ispadak zadnjih izborah občinskih za ponovljenje polovine članovah vića gradskog, neprinese nikakve bitne preinake u zastupništvu občinskom.

Bukreš 27 listopada. Knez ode pregledati vojsku. Kneginji patećoj od živcobolje, likari naredise da posve počiva.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Brzojavne postaje Kninska i Vrlička od 28 tek. mjeseca ostaju otvorene i obnoć.

Polag zadnjih dobivenih viesti, prebjeglih je s Hercegovine u političkom kotaru Dubrovačkom 9637 na broju, a u političkom kotaru Kotorskomu 425, i 17465 u Crnoj Gori.

Poslovanje kod gradskih Pretura i kotarskih Sudova u Dalmaciji postupkom o sitnicah za prvo polugodište 1875: parnica ukupno razpravljenih 14510, dovršenih nagodbami 4536, oglušnimi odsudami 1362, konačnimi odsud ami 546, na ini način 5020, neriešenih 3146. Ništovnih se žalba prijavilo 21, kojih 17 bijahu odbijene i 4 pripuštene. *(Pr.)*

Važniji kazneni slučaji dojavljeni u Dalmaciji rujna mjeseca o. g.: pokrajinskomu Sudu u Zadru, 4 ubojstva, 1 razbojstvo, 1 silovanje, 9 paleža, 6 zlobnih ošteta; okružnomu Sudu u Spljetu, 2 umorstva, 2 pokušana umorstva, 1 ubojstvo, 2 razbojstva, 1 silovanje, 1 krivotvorje novca, 1 uredovna zloporaba, 2 paleža, 6 zlobnih ošteta; okružnomu Sudu u Dubrovniku, 3 paleža, 1 zlobna ošteta; okružnomu Sudu u Kotoru, 1 čedomorstvo, 1 palež. *(Pr.)*

Svjetnjak na grebenu *Babac*, koga se provedba pomorcem javila s objavom Br. 337 od 10 prosinca 1874, bio je prenešen kakovih 47 metara prama grebenskomu ratu, i sada se nalazi na obali, na najstrešćijemu ratu prama selu *Pašmanu*.

Lećasta se sprava VI reda podigla na željeznom kolutorju od čuvarove kuće odieljenomu, od koje je odaljen okolo 47 metara.

Počamši od 31 listopada 1875, svjetnjaku će svjetlost biti *biela stalna*, a ne crljena kao do sada.

Vatra je stavljena 6.6 metara nad oplimu morsku, i s vedrinom vidljiva u dalečini okò 10 milja. Ona prosvjetljuje luk 253 stupnja, izmedju **I.S.** i **J.** $^1/_2$ **Izt.**

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak

Digitized by Google

Ai 28 corrente morì di morte repentina

Marco nob. de Grisogono

cavaliere dell' ordine di Francesco Giuseppe, insignito della medaglia di guerra, e commissario superiore di polizia, addetto all' i. r. Luogotenenza dalmata. Fu impiegato distinto, marito e padre affettuosissimo.

Sia pace all' anima sua!

Na 28 tekućega s nenadne smrti preminu

Marko pl. Grisogono

vitez reda Frane Josipa, odlikovan ratnom kolajnom, i višji redarstveni povjerenik, dodieljen c. k. dalmatinskom Namjestništvu. Bio je odlični činovnik, preljubezni suprug i otac.

Lahka mu zemlja!

Telegrammi particolari della Redazione.

Berlino, 27 ottobre. Il discorso del Trono, letto da Delbrück, deplora che il parlamento non abbia potuto essere personalmente aperto dall' Imperatore. Ricorda essere imminente l' introduzione della nuova valuta. Dichiara che il deficit nel budget del 1876 non sarà coperto aumentando i redditi delle matricole bensì la imposta sulla birra. Enumera poi una serie di progetti di legge di interesse interno, che saranno presentati.

Passando quindi alle condizioni generali, il discorso del Trono constata che la stagnazione economica non è in alcun caso prodotta da poca sicurezza delle condizioni politiche e nominatamente della pace europea.

Per quanto gli uomini possono prevedere, oggi, più che mai prima durante gli ultimi 20 anni che precedettero la costituzione dell' Impero germanico, è assicurata una pace duratura. Prescindendo da ciò, che manca qualsiasi considerevole motivo di turbamento della pace, per la conservazione di questa basta la ferma volontà in cui l' Imperatore si trova d' accordo coi monarchi a lui amici e l' armonia fra i desiderii e gli interessi dei popoli e delle potenze, armonia che ha garantito all' Europa nel periodo precedente del secolo attuale i benefizii di una lunga pace.

L' accoglimento che l' Imperatore trovò in Italia conferma nella convinzione che la contemporanea interna unità e la reciproca amicizia fra la Germania e l' Italia offrono nuova sicura malleveria per un pacifico progressivo sviluppo delle condizioni europee.

Atene, 27 ottobre. Il ministero Comonduros si è costituito. Il ministro della marina appartiene al partito Zaimis. Zaimis poi dovrebbe essere eletto a presidente della Camera.

Costantinopoli, 27 ottobre. Il granvizir ammalò di infiammazione intestinale.

Vienna, 29 ottobre. Nella Camera dei deputati il ministro del commercio presentò i progetti di legge risguardanti la costruzione a spese dello stato delle ferrovie del Danubio, dell' Alberg e del Predil, inoltre delle linee Meran, Czernovitz e Nowoselice, domandando a tale scopo un credito di 12 milioni e mezzo pel 1876.

Dichiarò poi che avrebbe in seguito chiesto un ulteriore credito di 11 milioni per la costruzione delle linee ferroviarie approvate negli anni precedenti, sviluppando contemporaneamente l' idee del governo riguardo alla riforma ferroviaria da introdursi, che culminano nella fusione delle piccole ferrovie, e nell' assumere in esercizio dello stato la costruzione delle ferrovie locali.

Ragusa, 29 ottobre. Si vocifera che gl' insorti hanno dopo sanguinoso combattimento reso vano il tentativo delle truppe turche di approvigionare Nikšić.

Belgrado, 29 ottobre. La *skupština* fu aggiornata per quattro settimane.

Pietroburgo, 29 ottobre. La gazzetta ufficiale dichiara che le potenze devono colla loro autorità appoggiare la domanda di riforme in Turchia ed attendersi che il sultano manterrà le sue promesse nell' interesse dei sudditi e della pace europea. In ogni caso deve essere messo un fine alle infelici condizioni dei cristiani nella Turchia.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.	
		29 Ottobre	30 Ottobre
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 80	69 70
Rendita in argento	Dohodak u srebru	73 40	73 35
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	111 75	111 60
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	930 —	930 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	202 80	196 40
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	112 35	112 65
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	103 60	103 80
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9 01½	90 4
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 34	5 35½
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	55 80	55 90

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

M. 11372-II 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Col presente viene aperto per l' anno scolastico 1875-76 il concorso pel conferimento di 4 stipendi della fondazione nautica Marco Radich, ciascuno dell' importo di fiorini 250.

Sono chiamati al godimento di questi stipendj i giovani i quali si dedicano alla costruzione navale od alla carriera di capitani marittimi mercantili a lungo corso ed appartengono per cittadinanza a qualunque provincia cisleithana della Monarchia austro-ungherese.

Quelli che aspirano ad uno di questi stipendj hanno da presentare all' i. r. Luogotenenza del Litorale in Trieste a tutto il prossimo venturo mese di novembre 1875 la loro domanda corredata doi seguenti documenti:

a) la fede di nascita;

b) la fede della cittadinanza austriaca;

c) la fede di povertà e di buoni costumi;

d) i certificati degli studi percorsi con buon successo nei due semestri immediatamente precedenti ed il certificato dell' iscrizione regolare nel corso di studi teorici a cui si dedicano nell' anno scolastico 1875-6;

e) se l' aspirante dopo aver assolto il corso teorico di costruzione navale, si dedica ad una pratica biennale di costruzione navale in un cantiere del Litorale austro-ungarico sotto la direzione di un' apposito costruttore navale, ed aspira al godimento di uno stipendio per la durata della pratica, dovrà produrre oltre ai suddetti documenti anche il certificato del costruttore navale che certifichi la pratica;

f) se l' aspirante si dedica alla carriera di capitano marittimo mercantile a lungo corso dovrà produrre oltre ai summentovati documenti anche il certificato che esso fa la pratica dalla legge prescritta per la qualifica di Tenente di naviglio;

g) se il Tenente il quale ha compiuta la pratica di navigazione vogli aspirare al godimento di un' annata dello stipendio, deve, oltre ai suddetti documenti, predurre una dichiarazione formale per iscritto con cui si obbliga di subire l' esame di capitano marittimo mercantile entro 5 mesi da contare dal giorno in cui fosse per essergli conferito lo stipendio.

Due di questi quattro stipendi verranno conferiti di preferenza ad aspiranti nativi di Bol nell' Isola di Brazza ed in difetto di questi ad altri nativi in altro luogo della detta Isola.

Trieste li 6 ottobre 1875

Dall' i. r. Luogotenenza del Litorale.

Natičaji.

Br. 11372-II 2—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

S ovom se razpisuje natječaj za učionsku godinu 1875-76 na 4 zakladnine iz pomorske zaklade Marka Radića, u iznosku fior. 250 svaka

Pozvani su da ih uživaju mladići, koji se daju brodarskoj gradnji ili zvanju pomorskih trgovačkih kapetana daljinog brodarenja, i pripadaju po gradjanstvu jednoj ovolitavskoj zemlji austro-ugarske carevine.

Tko teži na jednu takovih zakladina mora, da c. k. Namjestništvu primorja u Trstu prikaže do koncu dojdućeg studenoga 1875 svoju slidećim izpravami obložena prošnju:

a) ronjenicom;

b) svjedočnicom o austrijskom državljanstvu;

c) svjedočnicom o siromaštvu i ćudorednosti;

d) svjedočnicom o dobrim uspiehom svršenih naucih kroz dva neposredno predidića polugodišta i svjedočnicom o pravilnom upisu u tečaj teoretičnih nauka kojim se daju za učionske godine 1875-6;

e) ako se težioc, pokle je svršio teoretički tečaj brodarske gradnje, poda dvogodišnjemu vježbanju u brodarskoj gradnji u jednoj brodarnici austro-ugarskog primorja pod upravom naročitog brodograditelja, i teži na uživanje jedne zakladnine za trajanja viežbe, dužan je da, osim navedenih izprava, podnese i svjedočnicu brodograditelja o vježbanju;

f) ako se težioc poda zvanju pomorskog trgovačkog kapetana daljnog brodarenja, osim pomenutih izprava, ima podnieti i svjedočnicu o zakonom propisanom vježbanju glede usposobe pomorskog namjestnika;

g) ako namjestnik, koji je svršio brodarsko vježbanje, hoće da teži na uživanje zakladnine za jednu godinu, osim takovih izprava, ima podnieti pismenu formalnu izjavu, s kojom se obvežuje, da će položiti izpit pomorskog trgovačkog kapetana za 5 mjeseci, tečivih danom kad bi mu se zakladnina podielila.

Dvie ovih zakladnine podieliti će se radije težiocom rodjenim u Bolu na Bračkomotoku, a da ovih ne bude, drugim rodjenim u drugom mjestu istog otoka.

Trst, 6 listopada 1875

Od c. k. Namjestništva primorskog.

N. 13285 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di maestro stradale in Dalmazia.

Tale posto appartiene alla categoria degl' inservienti, ed è perciò riservato ai congedati sottoufficiali, a senso della legge 19 aprile 1872 (B. L. I. N. 60), a meno che non vi concorrano capaci ed idonei maestri stradali, e sorvegliianti idraulici rimasti disponibili, o non manchino fra i concorrenti sottoufficiali congedati idonei per tale posto.

Al detto posto è annesso il salario di annui fior. 350, aumentabile per ottazione a fior. 400, e poscia a fior. 450, nonchè l' aggiunta d' attività nella misura del 25 per cento del salario stesso.

Br. 13285 1—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Razpisuje se natječaj na jedno mjesto cestara u Dalmaciji.

To mjesto spada u poslužnički razred, i s toga je pridržano odpuštenim podčastnikom u smislu zakona 19 travnja 1872 (c. z. l. br. 60), van da ne bi se natjecali sposobni i kadri razpoloživi cestari i vodonadpaznici, ili izmed natjecatelja ne bi bilo tome mjestu sposobnih odpuštenih podčastnika.

S tim mjestom skopčana je plaća godišnjih fior. 350, povisiva uslied osmoljetnje na fior. 400 i zatim na fior. 450, te dilatni dodatak u razmjerju 25 na sto istę plaće.

Digitized by Google

Ai maestri stradali viene inoltre corrisposto un annuo importo aversuale proporzionato a compenso delle spese pelle percorrenze che loro incombono per tenere in continua cura il tratto stradale loro affidato, dalla cui costante buona manutenzione vanno responsabili.

Gli aspiranti dovranno far pervenire le loro domande a questa Luogotenenza al più tardi fino il 30 novembre a. c., e ciò, se trovansi già in servizio dello Stato, a mezzo della rispettiva preposta autorità, se, sono militari congedati, colla produzione del certificato prescritto nella sullodata legge 19 aprile 1872.

Dovranno inoltre dimostrare la conoscenza delle due lingue del paese (italiana e croata), e saper leggere, scrivere, far conti, e conoscere del disegno, quanto si rende necessario per l' esercizio della professione di capo-mastro.

In ispecialità i maestri stradali dovranno essere, di professione, muratori o scarpellino.

Zara 22 ottobre 1875
Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 706-Pr. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Essendo rimasto vacante un posto d' Ispettore superiore delle imposte nell' VIII classe di rango viene aperto il concorso pel conferimento di tale posto nonchè eventualmente del posto d' ispettore delle imposte nella IX classe di range.

Gli aspiranti ad uno dei predetti posti, dovranno produrre le rispettive supplicazioni di concorso a questa Presidenza mediante le autorità da cui dipendono nel tormine di quattro settimane dall' inserzione dell' Avviso nel Foglio Notizie pubblicato dall' Eccelso Ministero delle finanze, corredate a senso della Circolare 5 gennaio 1871 N. 155.

Zara 26 ottobre 1875
Dalla Presidenza dell' i. r. Direzione Provinciale delle finanze.

N. 3296 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Nella Bucovina si è reso vacante un posto di assistente telegrafico cui vanno annessi gli emolumenti inerenti alla XI classe di dieta, III caterogia e l' obbligo della cauzione di servizio nell' importo di fiorini 200 v. a.

I concorrenti insinueranno le loro domande scritte di proprio pugno alla più lunga fino a tutto 13 novembre p. v. all' i. r. Direzione telegrafica in Czernowitz dimostrando di possedere oltre gli altri necessari requisiti, la perfetta conoscenza della lingua tedesca, rutena e rumena, non senza accennare ad una eventuale parentela od affinità con taluno degli impiegati telegrafici della Bucovina.

Zara 24 ettobre 1875
Dall' i. r. Direzione dei telegrafi per la Dalmazia.

Cestarom se suviše podaje godišnji primjereni nagodni iznosak kao naknada troškova za pripadajuće im obilazo te neprestano paze na povjereni im komad puta, za svedjerno obdržanje koga odgovaraju.

Težioci će svoje prošnje odpraviti ovomu Namjestništvu najdalje do 30 studenoga o. g., a to preko dotično predstavljene vlasti ako su već u državnoj službi, a budu li odpušteni vojnici, uz prikaz svjedočnice propisane u pomenutom zakonu 19 travnja 1872.

Dokazati će suviše, da poznaju dva zemaljska jezika (talijanski i hrvatski), i da znadu štiti, pisati, računati, pa i naris u koliko je potrebit tjeranju zidjarskog zanata.

Cestari moraju navlastito da po zanatu budu zidari ili kljesari.

Zadar, 22 listopada 1875
Od c. k. Namjestništva.

Br. 706-Pr. 1—3

NATJEČAJNA OBJAVA

Pošto se izpraznilo jedno mjesto višjeg poreznog nadzornika u 8.mu činovnom razredu, razpisuje se natječaj na to mjesto i slučajno na ono poreznog nadzornika u IX činovnom razredu.

Težioci na ta mjesta svoje će molbonice podnieti ovomu Prodsjedništvu, preko vlasti od kojih zaviso, za roka četiri nedjelje od uvrstbe Objave u Vjestnik priobćen po Preuzvišenomu Ministarstvu financijâ obloživ ih u smislu okružnice 5 siečnj 1871 Br. 155.

Zadar, 21 listopada 1875
Od Predsjedništva c. k. financijalnog pokrajinskog Ravnateljstva.

Br.3296 1—3

OBJAVA NATJEČAJA.

U Bukovini izpraznilo se je jedno mjesto brzojavnog pomoćnika, koga idju plaće pripadajuće XI dnevničkomu razredu III roda i dužnost službene jamčevine u iznosku 200 fior. a. v.

Natjecatelji svoje će vlastoručno napisane prošnje najdalje do 13 dojdućeg studenoga prijaviti c. k. brzojavnomu Ravnateljstvu u Čarnovice, dokazav — osim inih potrebitih svojstva — podpuno znanje njemačkog, rusinskog i rumunskog jezika, i naznačiv da li su slučajno u rodbini ili srodstvu sa kojim brzojavnim činovnikom u Bukovini.

Zadar, 24 listopada 1875
Od c. k. brzojavnog Ravnateljstva za Dalmaciju.

Kundmachung.

Das k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium beabsichtigt den Bedarf der in dem beifolgenden Verzeichniße benannten Artikel für das Jahr 1876 im Wege der allgemeinen Concurrenz sicherzustellen, und erläßt zur Einbringung schriftlicher Offerte hiemit die öffentliche Aufforderung.

Zur Richtschnur für die hierauf Reflektirenden hat im Allgemeinen Folgendes zu dienen:

1. Bei der Offertverhandlung werden nur solide, leistungsfähige Personen, welche die offerirten Artikel in ihrem eigenen Geschäfte anfertigen, berücksichtiget.

Zwischenhändler, dann Personen welche weder in Oesterreich noch in Ungarn das Staatsbürgerrecht genießen, sind von der Lieferung grundsätzlich ausgeschloßen.

2. Jeder Concurrent hat mit dem Offerte ein Certificat beizubringen, durch welches derselbe von einer Handels und Gewerbe-Kammer oder, wo eine solche nicht besteht, von der hiezu berufenen Behörde (Genoßenschaft, Ortsbehörde) als befähigt erklärt wird, die zur Lieferung angebotene Menge zu den festgesetzten Terminen herstellen zu können.

Auch soll in diesem Certificate bestätiget sein, das der Offerent nach seiner Geschäftsbranche (Profession) rücktichtlich der angebotenen Gegenstände Selbsterzeuger ist.

Die den Offerenten nur versiegelt zu übergebenden Certificate müßen versiegelt belaßen werden

Dort wo Handels-und Gewerbekammern bestehen, wird sich das Reichs-Kriegs-Ministerium mit den von Genossenschaften oder Gemeinde-Vorständen ausgefertigten und bestätigen Leistungs-Fähigkeits-Zeugnißen nicht begnügen.

Mit einen solchen Certificate nicht versehene Offerte bleiben unbericksichtigt.

3. Zur Lieferung können nur die in dem erwähnten Verzeichniße angeführten Artike, und Gegenstände angeboten werden.

Es kann wol bis zur Höhe des im Verzeichniße angeführten Maximal Quantums in keinem Falle aber ein geringeres, als das angeführte Minimal Quantum offe rir werden.

4. Von den zur Lieferung ausgeschriebenen Artikeln, dürfen nur jene offe rirt werden, welche der Offerent entweder ganz oder durch Beigabe von Zugehör in seiner Fabrik oder Werkstätte verfertiget (Punkt 2).

5. Die Einlieferung hat grundsätzlich zu jenem Montu rs-Depot zu geschehen, für welches die Artikel beim Vertrags-Abschluße bestellt worden sind.

Wird aber die Einlieferung zu dem, den Offerenten nächstbefindlichen Monturs-Depot beabsichtiget, was im Offerte zu erklären ist, so hat der Offerent auf seine Kosten die Spedition an jenes Monturs-Depot zu besorgen, für welches laut Vertrag die Artikel erforderlich sind und bestellt werden.

Monturs-Depots befinden sich in Wien, Brünn, Budapest u. Graz.

6. Die sämmtlichen Artikel müssen nach den, bei den Monturs-Depots, dann bei den Filial-Monturs-Depots zu Jaroslau und Carlsburg zur Einsicht bereitstehenden gesiegelten Mustern deren Qualität als das Minimum anzusehen ist, geliefert werden.

Die Lieferung hat bis spätestens Ende September 1876 derart in vier gleichen Raten beendiget zu werden, daß von dem gestellten Quantum

1/4 bis Ende März		
1/4 „ „ Mai	1876	
1/4 „ „ Juli und		
1/4 „ „ September		

zur Abstattung gelangt.

Jeder Offerent verpflichtet sich auch einen etwaigen Mehrbedarf an den ihm zur Lieferung übertragenen Gegenständen bis zur Hälfte der pro 1876 bestellten Menge über Aufforderung des Reichs-Kriegs-Ministeriums binnen 6 Monaten nach erfolgter Bestellung zu liefern. Eine solche Mehrbestellung kann während des ganzen Jahres 1876 jederzeit stattfinden.

Für einen solchen Mehrbedarf gelten die gleichen Preise und Vertragsbedingungen wie für die ursprüngliche Bestellung pro 1876.

7. Das Reichs-Kriegs-Ministerium behält sich vor, bei Beurtheilung der Offerte nicht allein auf die Preise, sondern auch auf die Solidität und Leistungsfähigkeit des Offerenten zu reflectiren und hiernach zu entscheiden.

8. In dem Offerte, welches nach dem, dieser Kundmachung weiters beigefügten Formulare zur verfassen ist, soll das Monturs-Depot, zu welchen geliefert werden will, das Quantum (dessen eventuelle Restringirung sich übrigens Seitens des Militär-Aerars ausdrücklich vorbehalten wird) ferner der Preis eines jeden Artikel in öst. Whrg, letzterer in Ziffern und in Buchstaben, genau, und deutlich angegeben sein.

9. Ueberreichen mehrere Unternehmer gemeinschaftlich ein Offert, so haben sie alle unter Angabe ihres Charakters und Wohnortes das Offert zu unterfertigen und ausdrücklich zu erklären, daß sie sich dem k. k. Militär Aerar für die genaue Erfüllung der Lieferungsbedingungen in solidum, das heißt, Einer für Alle und Alle für Einen, zu haften verbinden; ferner haben sie Jenen zu bezeichnen, welcher im Namen Aller als Bevollmächtigter in diesem Lieferungsgeschäfte, mit dem Reichs-Krieg-Ministerium zu verkeren bestimmt ist.

10. Für die Zuhaltung des Offertes ist ein Vadium in Betrage von Fünf Percent des, nach den für die offerirten Artikel geforderten Preisen entfallenden Werthes bei einer Militär-Casse zu erlegen. Das Vadium kann entweder im baaren Gelde, in Realhypotheken oder in, zum Kautions-Erlage geeigneten Papieren geleistet werden. Pfandbestellungs-und Bürgschafts-Urkunden können jedoch nur dann als Vadium angenommen werden, wenn dieselben durch Einverleibung auf ein unbewegliches Gut gesetzlich sichergestellt und bezüglich der Offerenten in der österreichischen Reichshalfte mit der Bestätigung der betreffenden k. k. Finanz-Procuratur bezüglich ihrer Annehmbarkeit versehen sind, während sich die Offerenten aus Ungarn bezüglich der Bestätigung solcher Urkunden an einen der, vom General-(Militär) Commando aufgestellten Rechtsvertreter des Militär-Aerars zu wenden haben.

11. Der Erlag des Vadiums ist unter Anführung des Betrages und der Beschaffenheit desselben (Baarschaft, Werthpapiere, Urkunden) im Offerte zu erwähnen. Die Depositenscheine über daselbe, eventuell die Pfandbestellungs-oder Bürgschafts-Urkunden sind zu gleicher Zeit mit dem versiegelten Offerte, jedoch in einem abgesonderten gleichfalls versiegelten Couverte (nach dem, am Schuße der Kundmachung angedeuteten Formulare), einzusenden.

12. Wegen Erlag des Vadiums ist sich rechtzeitig und nicht erst in den letzten Tagen vor Ablauf des Termines an die hiezu berufene Militär-Casse zn wenden

13. Die Offerte und die abgesondert beizubringenden Beweisdocumente über das Vadium haben unmittelbar und längstens bis 30 November 1874 zwölf Uhr Mittags bei dem k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium im Einreichungs-Protokolle einzutreffen. Später einlangende Offerte können nicht berücksichtigt werden.

14. Unvollständige oder undeutliche Offerte, oder solche, welche durch kein Vadium gesichert sind, oder welche nicht den aufgestellten Bedingungen entsprechen, bleiben ebensfalls unberücksichtigt.

15. Die Detail- Bedingungen werden in Form eines Vertrags-Entwurfes abgefaßt und können vollinhaltlich bei jeder Militär-Intendanz, bei jeden Monturs-Depot und Filial-Monturs-Depot, dann bei den Handels-und Gewerbekammern der österr. ung. Monarchie eingesehen werden.

16. In dem Offerte haben die Unternehmer ausdrücklich zu erwähnen, daß sie die Lieferungs-und Contractsbedingniße (Vertrags-Entwürfe), wie auch die Musterproben eingesehen haben, nnd sich den erwähnten Bedingungen unterwerfen.

17. Wird ein Offert nicht seinem vollen Inhalte nach, sondern nur unter Restringirung des angebotenen Quantums oder des Preises angenommen, so hat der betreffende Offerent binnen längstens 5 Tagen nach Empfang der Verständigung hierüber bei jenem Monturs-Depot, durch welches er die Verständigung erhalten hat, die schriftliche Erklärung abzugeben, ob er die Modificirung seines Offertes annimmt, oder nicht.

Das Reichs-Kriegs-Ministerium hält sich an eine modifizirte Lieferungsbewilligung nicht mehr für gebunden, wenn von dem betreffenden Offerenten innerhalb dieser fünftägigen Frist die erwähnte Erklärung gar nicht, oder nicht in bestimmter Weise abgegeben worden sein sollte.

18. Nach der erfolgten Genehmigung der Anbote, sind die betreffendes Offerenten gehalten, das Vadium auf den Betrag der 10% gen Kaution zu erhöhen und den förmlichen Contract abzuschließen.

Ein Exemplar des Contractes ist auf Kosten des betreffendes Contrahenten mit dem klassenmäßigen Stempel zu versehen.

Sollte sich aber ein Ersteher weigern, den Vertrag zu unterfertigen, oder solle er zur Unterfertigung des Vertrages ungeachtet der, an ihn hiezu ergangenen Einladung nicht erscheine, so vertritt das genehmitge Offert in Verbindung mit den bekannt gegebenen Bedingungen die Stelle eines Vetrages. — Wien am Oktober 1875.

Digitized by Google

Verzeichniß

der Artikel, deren contraktmäßige Lieferung offerirt werden kann.

Minimum des Anbotes	Maximum des Anbotes		Benennung der Artikel	die Preise sind zu offeriren für
2000	8100	Stück	Pferdedecken mit dem Gewichte von 3·64 bis 4.20 Klg. (früher 6 1/2-7 1/2 Pfd.)	1 Kil.
1000	3000	„	Adjustirte Jägerhüte ohne Kopfschnüre	1 Stück
100	350	„	„ Helme für Dragoner	1 „
4000	8000	„	Kaputzen aus Katschukstoff	1 „
2000	6200	Meter	Feldwebels- Csako-Borden	1 Meter
2000	4000	„	Korporals- „	1 „
3000	7700	„	seidene Distinktionsbördchen ohne Vorstoss zu Waffemicken etc.	1 „
3000	7800	„	Armstreifenbürchen für Freiwillige	1 „
1000	2000	Garnit.	Anhänhschnüre zu Waffenrücken für Dragoner	1 Gtr.
1000	2000	„	„ „ „ „ Fuhrv. otc.	1 „
2000	4000	Meter	Schnüre zu Csako für Gefreite	1 Meter
10000	24000	„	„ „ ungarische Truhhosen	1 „
200	400	„	4 kantige braune Schnüre zu Mäntel für Cav.	1 „
500	2100	„	Leinenbänder zu Stiefelhosen	1 „
500	1900	Stück	Signalhornschnüre sammt Quasten	1 Stück
500	1900	Meter	Strupfenbänder zu Hussaren Csismen	1 Meter
1000	2000	Stück	Jägerhutschnüre	1 Stück
1000	3000	„	Revolver-Hanhängschnüre ohne Hacken	1 „
1000	2000	„	Schnurverzierung zu Hußaren-Csako	1 „
10000	29500	„	scharlachrothe } Schützen } Abzeichen	1 „
4000	7800	„	grasgrüne } Schützen } Abzeichen	1 „
500	700	„	kirschrothe-Arbeiter } Abzeichen	1 „
200	400	„	dunkelgrüne-Steuermanns } Abzeichen	1 „
10000	22000	„	Infanterie Port-epee } mit Leder-besatz } (aus Uhlanen Epauletts, welche vom Aerar beigestellt werden.)	1 „
3000	7000	„	Cavallerie „ } mit Leder-besatz } (aus Uhlanen Epauletts, welche vom Aerar beigestellt werden.)	1 „
50000	200000	„	Halsbinden	1 „
10000	29000	Paar	Handschuhe	1 Paar
8000	26000	Stück	Gelbschwarzen Armbinden für Stabs-Compagn.	1 Stück
1000	3000	„	Cavallerie-Schützen-Abzeichen	1 „
20000	45000	Dutzd.	große } messingene } Infanterie-Knöpfe	1 Dutz.
10000	21000	„	kleine } messingene } Infanterie-Knöpfe	1 „
20000	49000	„	große } zinnerne } Infanterie-Knöpfe	1 „
10000	23000	„	kleine } zinnerne } Infanterie-Knöpfe	1 „
10000	26000	„	große } messingene Knöpfe mit Num.	1 „
6000	12000	„	kleine } messingene Knöpfe mit Num.	1 „
1000	1500	„	große } messingene } Uhlanen-Knüpfe	1 „
300	500	„	kleine } messingene } Uhlanen-Knüpfe	1 „
1000	3000	„	große } zinnerne } Uhlanen-Knüpfe	1 „
500	1000	„	kleine } zinnerne } Uhlanen-Knüpfe	1 „
5000	10 ,00	„	weiße Zinkknöpfe	1 „
10000	38000	Stück	Schmallen zu Cavallerie Stiefel	1000 Stück
10000	19000	„	kleine Schnallen zu Flotz und Handhachen Futterale	1 „
1000	2000	„	Schnallen zu Infanterie-Leibriemen	1 „
200	400	„	„ „ Jäger Gewerriemen	1 „
3000	7000	„	Polirte Traghacken zu Infanterie Tornister	1 „
1000	2200	„	Hacken zu Revolver-Anhangschnüre	1 „
100	150	„	Rothe Roßhaarbüsche für Artillerie	1 „
1000	2800	„	schwarze } Roßhaarbüsche für Hussaren	1 „
50	100	„	rothe } Roßhaarbüsche für Hussaren	1 „
600	1600	„	Rosen zu Roßaaraüsche für Artillerie et Uhlanen	1 „
80	160	„	Schirm Einfaßungen } zu Cavallerie Helme	1 „
30	60	„	Kannedecken } zu Cavallerie Helme	1 „
50	110	„	Kannschienen } zu Cavallerie Helme	1 „
100	210	„	Adler } zu Cavallerie Helme	1 „
100	350	Paar	Seitengabeln	1 Paar
50	120	Stück	Bataillons } Signalhörner	1 Stück
100	1200	„	Compagnie } Signalhörner	1 „
100	230	„	Adjustirte messingene Schrauben Trommeln	1 „
500	1100	Paar	beschlagene Trommelschlägel	1 Paar
500	900	Stück	Trommelschlägel-Doppelhulsen	1 Stück
20000	40000	Paar	Absatzeizen sammt Nägel	1 Paar
4000	9000	„	Sporn sammt Nieten für Dragoner	1 „
1000	3000	„	„ „ „ „ Hußaren	1 „
1000	2400	„	Steibügel unverzinnt	1 „
1000	2000	Stück	Knebeltreusen unverzinnt	1 Stück
500	1500	„	Reitstangen „	1 „
1000	3000	„	Kinnketten ohne Hacken, unverzinnt	1 „
1000	3000	„	rechts } seitige Kinnkettenhacken, unverzinnt	1 „
1000	3000	„	links } seitige Kinnkettenhacken, unverzinnt	1 „
2000	4000	„	Kochgeschirre für Infanterie a 2 Mann	1 „
500	1000	„	„ „ Cavallerie „ „ „	1 „

Minimum des Anbotes	Maximum des Anbotes		Benennung der Artikel	die Preise sind zu offeriren für
10000	37000	Stück	Komplete gläserne Feldflaschen mit Blechüberzüge und Tragschnüre	1 Stück
5000	13000	„	Glasflaschen allein } zu gläsernen Feldflaschen	1 „
10000	20000	„	fertige Tragschnüre } zu gläsernen Feldflaschen	1 „
1000	4000	„	Blechüberzüge } zu gläsernen Feldflaschen	1 „
200	450	„	Kaffeeportionenbecher	1 „
100	300	„	Krampen sammt Federn und Nägel } ohne Stiele	1 „
200	400	„	Schaufeln für Fußtruppen } ohne Stiele	1 „
50	70	„	„ „ Cavallerie } ohne Stiele	1 „
50	100	„	Sägefeilen	1 „
50	100	„	Beisszaugen	1 „
4000	9000	„	Striegel } mit Handriemen	1 „
5000	10000	„	Kartatschen } mit Handriemen	1 „
5000	10000	„	Fouragierstricke	1 „
1000	4500	„	Pferdefustfesseln	1 „
300	600	„	vordere } Lederhalter zu eiserne Sättel	1 „
300	600	„	hintere } Lederhalter zu eiserne Sättel	1 „
3000	7000	Garnit.	Sattelsitzleder in rohen Rindshäuten ausgezeichnet	1 Gtr.
2000	10000	Paar	Naturzwieseln zu Sätteln	1 Paar
1000	5000	Stück	vordere } äußere } Zwiesel-bänder } zu Settel mit Naturzwieseln	1 Stück
1000	5000	„	hintere } äußere } Zwiesel-bänder } zu Settel mit Naturzwieseln	1 „
1000	5000	„	innere } Zwiesel-bänder } zu Settel mit Naturzwieseln	1 „
2000	10000	„	Klammern } zu Settel mit Naturzwieseln	1 „
1000	5000	„	Warzen } zu Settel mit Naturzwieseln	1 „
6000	30000	„	große } Nieten } zu Settel mit Naturzwieseln	1 „
2000	10000	„	kleine } Nieten } zu Settel mit Naturzwieseln	1 „
500	8200	Paar	unadjustirte Sattelsitzunterlagen	1 Paar

Formular zum Offerte.

50
Kreuzer
Stempel

Offerte zur Lieferung nachbenannter Artikel an das k. k. Monturs-Depot zu N. N.

Ich N. N. wohnhaft in (Stadt, Ort, Bezirk, Kreis oder Komitat, Land) erkläre hiemit, nachbenannte Artikel um die beigesetzten Preise bis Ende September 1876 kontraktmäßig liefern zu wollen.

Der zu liefernden Artikeln		Preise in österreichische Währung					
Quantum	Benennung	für		Gulden	Kreuzer	Gulden	Kreuzer
Stück		1	Stick				
Garnit.		1	Garnit				
Meter		1	Meter				

Ich bestätige zugleich, daß ich die Muster, sowie auch die Lieferungs-und Contractsbedingniße eingesehen habe, mich denselben wollinhaltlich unterwerfe, und mich verpfliche, obige Artikel unter genauer Inhaltung aller Contracts-Vorschriften, bis Ende September 1876 in folgenden Raten, und zwar:

Ein Viertel des angebotenen Quantums bis Ende März 1876
„ „ „ „ „ „ „ Mai „
„ „ „ „ „ „ „ Juni „
„ „ „ „ „ „ „ September „

zu liefern. — Für die richtige Erfüllung dieser Zusage hafte ich mit dem (laut des unter abgesondertem Couvert gleichzeitig eingesendeten Depositenscheines der Militär-Cassa in N.), erlegten 5% Vadium von . . . . Gulden, welches dem Lieferungswerthe von . . . . fl. . . . . kr. entspricht.

Das von der Handels-und Gewerbekammer ausgefertigte Leistungsfähigkeits-Certificat liegt bei

N. N. am . . . 1875

N. N. eingenhändige Unterschrift des Offerenten sammt Anhabe seines Charakters.

Formular zum Convert des Offertes.

An das k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium
in Wien

Offert des N. N. zur Lieferung
vom eventuellen Erfordernißen.

Formular zum Couvert des Vadiums.

An das k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium
in Wien

Depositenscheine über . . . fl in
(Barschaft,, Wertpapieren, Urkunden)
zum Offerte des N. N. für eventuelle Erforderniße.

Digitized by Google

N. 3265. 2 3

AVVISO DI CONCORSO.

ad un posto di allievo coll' adjutum di 300 fior. v. a. nel circondario dell' i. r. Direzione dei telegrafi per la Dalmazia.

(Vedi 1.a pub. al N. 86).

Zara 22 ottobre 1875

Dall' i. r. Direzione telegrafica per la Dalmazia.

Editti.

N. 12998 3—3

AVVISO D' ASTA.

Per allogare ad impresa la costruzione di una casa canonica con annessa stalla ad uso del parroco gr. or. di Kninskopolje, verrà tenuta presso l' i. r. Capitanato Distrettuale di Knin una pubblica asta nel giorno 4 novembre p. v. e ripetuta, ove occorra, nei giorni 6 ed 8 novembre p. v. dalle ore 10 a. m. alle ore 1 p. m.

Come apparisce dal fabbisogno, che, insieme alle altre pezze ostensibili ed al capitolato d' asta, potranno ispezionarsi presso il capitanato nei giorni dal 25 ottobre corrente al 3 novembre p. v., l' importo preliminato pel lavoro suddetto è di fiorini 6539:36, del quale importo la quota di fior. 5539:36 resta a carico erariale, mentre fior. 1000 saranno contribuiti dalla comunità di Kninskopolje.

L' asta seguirà adunque con gara in ribasso sulla quota erariale di fior. 5539:36.

Il deposito a garanzia delle offerte e del contratto resta fissato in fior. 650.

Offerte scritte segnate potranno essere atte pervenire all' i. r. Capitanato fino a utto il giorno precedente l' asta, e saranno aperte e prese in valutazione dopo chiusa la gara verbale.

Le spese d' asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara 19 ottobre 1875

Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 4243-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nel giorno 24 novembre p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni esecutati dall' i. r. Procura di finanza dalmata a Martino Ražić.

(Vedi 1.a pub. al N. 86).

Spalato 1 giugno 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 790-civ. 2—3

EDITTO

con cui viene nominato l' avvocato D.r Trifone de Smecchia in curatore delli Andrea Lombardić di Cristoforo e Costantino Lombardić di Cristoforo assenti d' ignota dimora nell' esecuzione immobiliare intrapresa dalle Olga Zuzzak in Petranović e Ninfa Zuzzak in Bogdanović da Zara contro Nicolò Zuzzak da Cattaro.

Cattaro 1 ottobre.

Dall' i. r. Tribunale di circolo.

N. 1445-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta dei triplici incanti contemplati dall' anteriore Editto, pari data e N.o vennero fissati i giorni 31 novembre, 31 decembre 1875 e 30 gennaio 1876.

Obbrovazzo 30 agosto 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1793-civ. 3—3

EDITTO

per la vendita dei beni esecutati da Francesco Alfirević da Scardona alli Luka e Ćiro Balković da Gievrske.

(Vedi 1.a pub. al N. 85).

Scardona, 21 settembre 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1791-civ. 3—3

EDITTO

per la vendita dei beni esecutati da Francesco Alfirević da Scardona contro Trivun Cvietan qual curatore dell' eredità giacente del defunto Jovan Cvietan.

(Vedi 1.a pub. al N. 85).

Scardona li 21 settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Br. 3265. 2—3

NATJEČAJNA OBJAVA

na jedno mjesto gojenika s uzpomoći fior. 300 a. v. u okolišu c. k. brzojavnog Ravnateljstva za Dalmaciju.

(Vidi 1. progl. pod Br. 86)

Zadar, 22 listopada 1875

Od c. k. brzojavnog Ravnateljstva za Dalmaciju.

Razglasi.

Br. 12998. 3—3

DRAŽBENI IZROK.

Da se poda u zakup gradnja nove župničke kuće s pridodanom joj konjušnicom na porabu grčko-izt. župnika Kninskopolja, dne 4 dojdućeg studenoga od 10 sati pr. p. do 1 sata po p. držati će se kod c. k. kotarskog Poglavarstva u Kninu javna dražba, koja će se do potrebe ponoviti na 6 i 8 istog mjeseca.

Kao što s trebovnika, koji ujedno s ostalim pokazivim komadim i dražbenim ugovorom može se kod Poglavarstva pregledati od 25 tek. listopada do 3 dojdućeg studenoga, predvidjen je na tu radnju iznosak fior. 6539:36, kojih fior, 5539:36 ostaju o teretu države a ostale će fior. 1000 přinieti Kninskopoljsko obštetstvo.

Dražba će se s toga držati uz natječaj na popust državnog Ispadka fior. 5539:36.

Ostava na jamčevinu ponudâ i pogodbe ustanovljena je u fior. 650.-

Pismene podpisane ponude mogu se c. k. Poglavarstvu podnieti sve do u oči dražbe, i biti će otvorene i acjenjene pokle se ustmeno natjecanje dovrši.

Dražbeni i pogodbeni troškovi o teretu dostatnika.

Zadar, 19 listopada 1875

Od c. k. Namjestništva.

3—3

AVVISO D' ASTA.

Per assicurare il materiale occorrente all' i. r. Arsenale marittimo in Pola durante l' anno 1876 verrà tenuta presso l' i. r. Comando dell' Arsenale marittimo il giorno 16 novembre 1875 alle ore 11 a. m. e se fosse d' uopo anche nei giorni successivi, una trattativa d' asta mediante insinuazione d' offerte in iscritto e verrà eeduta la somministrazione degli articoli contemplati nelle rispettive tabelle a quel concorrente, la cui offerta dietro conclusione commissionale offrirà all' Erario il vantaggio maggiore.

Le offerte dovranno essere scritte sopra il Formulare a tal' uopo stampate; munite d' un bollo di 50 soldi, essere firmate dall' offerente e saranno da presentarsi all' i. r. Comando dell' Arsenale marittimo a Pola fino alle ore 12 m. del giorno precedente all' asta.

Eventuali osservazioni che l' offerente credesse di fare sono da estendersi sopra un foglio separato e da allegarsi all' offerta.

Offerte che arrivassero in via telegrafica non verranno prese in considerazione.

Nell' atto che producono le offerte, i concorrenti dovranno depositare il vadio indicato in calce d' ogni tabella in notei della banca o dello Stato, od in obbligazion. dello Stato, che sieno idonee per cauzioni.

Il vadio del deliberatario della somministrazione verrà tratenuto in deposito fino a che verrà completata la cauzione prescritta; quelli degli altri concorrenti verranno loro restituiti tosto che sarà chiusa l' asta.

Quei concorrenti che non sono Ditte già conosciute ed accreditate avranno d' addimostrare autenticamente, che essi si occupano uel commercio o nella produzione degli oggetti offerti.

Offerte posteriori e che non fossero estese secondo le condizioni stabilite non sono ammissibili.

Le ulteriori condizioni, tabelle degli oggetti da fornirsi, e formulari, per le offerte potranno essere prelevati presso il comando dell' Arsenale marittimo in Pola, il comando distrettuale di marina in Trieste e le Camere di commercio ed industria a Vienna, Pest, Trieste, Zagabria, Fiume, Zara, Rovigno, Lubiana e Graz, nonchè presso la Sezione della marina dell' i. r. ministero di Guerra dell' Impero.

Pola, li 30 settembre 1875.

Dall' i. r. comando dell' Arsenale marittimo.

2—3

AVVISO D' ASTA.

Si porta a pubblica conoscenza che nel giorno 6 Novembre p. v. dalle ore 9 ant. alle ore 12 pom. verrà tenuta presso questo I. R. Capitanato distrett. regolare asta pell' allogamento di un lavoro di difesa da eseguirsi alla regia strada commerciale nella località detta Velju presso Golubić.

Il lavoro venne autorizzato coll' ossequiato Luogotenenziale decreto di data 6 Luglio pp. N. 6325 e consiste nella formazione di un muro a secco per difesa della regia strada.

Condizioni d' Asta

1 Potrà concorrere all' asta qualunque riconosciuto assuntore il quale deponga il vadio di fiorini 32 e 76 soldi.

2 La prima voce d' incanto sarà di fiorini 327:60 ed il lavoro verrà accordato al miglior offerente in meno.

3 Il lavoro dovrà venir eseguito fedelmente secondo le prescrizioni degli atti tecnici, i quali saranno ostensibili a chiunque nei giorni precedenti l' asta e secondo le indicazioni dell' organo tecnico destinato alla dirigenza dello stesso.

4 Tutte le spese d' asta e di contratto stanno a carico del deliberatario.

5 Restano ferme le condizioni speciali e generali vigenti in provincia nell' appalto di opere di spettanza regia.

Knin 15 ottobre 1875

Dall' I. R. Capitanato distrettuale

N. 2065-civ. 3—3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale di Sinj porta a pubblica notizia, che il giorno 10 gennaio 1871, morì in questa borgata Angelo Dragović, senza lasciare disposizioni d' ultima volontà.

Essendo ignoto a questo giudizio se ei quali persone abbiamo diritto ereditario su beni del defunto, si citano tutti coloro, che intendono far valere per qualsiasi titolo una qualche pretesa su tali beni, ad insinuare a questo giudizio il loro diritto ereditario entro un anno dalle pubblicazioni del presente editto, ed a presentare le loro dichiarazioni d' erede, comprovando il diritto che credono di avere, perchè altrimenti questa eredità, pelle quale venne per ora destinato curatore il D.r Antonio Tripalo avvocato a Sinj, sarà ventilata in concorso di coloro che avranno prodotte le dichiarazioni d' erede, comprovandone il titolo, e verrà loro aggiudicate. — La parte d' eredità che non verrà adita, o l' eredità intera, nel caso che nessuno ci si fosse dichiarato erede, sarà devoluta allo stato come vacante.

Sinj, 31 decembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 4142-civ 3—3

EDITTO.

L' i. r. giudizio distrettuale della Brazza fissa il giorno 13 decembre 1875 dalle ore 9 ant. pella tenuta del 3.o incanto, per la vendita dei beni esecutati da Nicoletta Marangunić a Catterina Gligo v.a Dulipan da Bobovišće e descritti nell' anteriore editto 16 febbrajo 1875 N. 438, colle condizioni indicate nello stesso, ed inserito nell' Avvisatore Dalmato sotto i N. 45, 46 e 48 anno corrente.

S. Pietro 9 Settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza

N. 1792-Civ. 3—3

EDITTO

per la vendita dei terreni esecutati da Francesco Alfirević da Scardona ad Ilija Mandić di Ilija da Gievrske.

(Vedi 1.a pub. al N. 85).

Scardona li 24 settembre 1875

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 1813-civ. 3—3

EDITTO

per la vendita dei beni esecutati da Svetozar ed Anna Knežević q.m Giorgio da Scardona alli Dmitra Jolić in Žeželi da Modrinoselo di Kistanje ed al defunto Stevan Jolić da Gieverske.

(Vedi 1.a pub. al N. 84).

Scardona li 20 settembre 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 3193-civ. 3—3

EDITTO.

Terzo incanto che avrà luogo il dì 15 novembre 1875 alle ore 9 antim. pella vendita della Casa e adjacenze esecutata da Marco Rendić q.m Francesco da S. Pietro alla giacente eredità di Francesco Sinčić q.m Girolamo.

(Vedi 1.a pub. al n. 84).

S. Pietro della Brazza 17 luglio 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 572-civ 3—3

EDITTO.

Terza asta per la vendita a lotti di $^1/_{10}$ del terreno Vela Strana ed $^{11}/_{20}$ di una casa con adjacenze posta a S. Pietro esecutati da Paolo Rendić di Antonio a Petronilla Rendić-Dumiallo et LL.CC. e ciò pel giorno. 8 novembre 1875 dalle ore 9 antim. ad un ora pomer.

S. Pietro della Brazza 14 giugno 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5289-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 17 novembre, 17 decembra 1875 e 18 gennaio 1876 si terranno i triplici incanti dei beni oppignorati da Rosa Piperata a Joso Rakić q.m Dume da quì.

(Vedi 1.a pub. al N. 84).

Sebenico 20 luglio 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 7050-II AVVISO D' ASTA. 3—3

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 3 novembre 1875 dalle ore 10 alle 12 mer. nel locale dell' uffizio dell' i. r. Intendenza di finanza in Spalato avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per l' affittanza dal 1 gennaio 1876 al 31 decembre 1878 dei beni di campagña derivanti dai soppressi conventi di S. Rainerio e S. Maria di Taurello situati nelle comuni censuarie di Spalato, Salona, Mravinze, e Clissa del distretto di Spalato, oggidì affittati a Michele Simić q.m Antonio da Spalato a tutto Decembre 1875

(Vedi 1.a pub. al N. 84).

Spalato li 11 ottobre 1875.

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 2571-civ. 2—3

EDITTO.

Viene fissato il giorno 10 novembre 1875 dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom. pella tenuta del 3.o incanto per la vendita in lotti dei beni esecutati da Marco Rendić da S. Pietro a Lorenzo Chirighin q.m Nicolò da Mirze, colle condizioni indicate nell' anteriore editto 13 agosto 1873 N. 3781 pubblicato al N. 82 dell' "Avvisatore Dalmato" anno 1873.

S. Pietro 13 giugno 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale della Brazza.

N. 1841-civ. 2—3

EDITTO

Con riferimento all' Editto 1 aprile a. c. N. 565 già inserito nell' Avvisatore Dalmato N.ri 67-68 e 69, l' i. r. Giudizio distrettuale di Scardona per la tenuta dei triplici incanti per la vendita del terreno oppignorati da Filippo Sinobad da Scardona a Stana ved. di Trivun Vujsko da Velikaglava fissa i giorni 13 novembre, 9 decembre 1875 e 12 gennaio 1876 dalle ore 9 alle 12 m.

Scardona li 18 settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Tipografia Governiale

GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 88 - Zara, Mercoledì 3 Novembre 1875.

L' **Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 88 - U Zadru, u Sridu 3 Studenoga 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono ***ufficiali*** soltanto le pubblicazioni comprese nella ***Parte ufficiale*** e negli ***Atti ufficiali.***)

(***Službene*** su jedino vjesti sadržane u ***službenoj strani*** i u ***službenim spisim.***)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. Apostolica con veneratissima risoluzione dei 24 ottobre a. c. si è graziosissimamente degnata di conferire la croce d' oro del merito colla corona all' assessore comunale di Traù Niccolò *Lubin* in riconoscimento della lunga sua operosità nell' interesse pubblico.

Il Luogotenente di S. M. I. e R. Ap. in Dalmazia ha nominato commissario distrettuale provvisorio l' aggiunto di concetto Gustavo *Rubelli de Sturmfest.*

Il Luogotenente di S. M. I. e. R. Ap. in Dalmazia ha nominato praticante di concetto l' assolto studente legale Giuseppe cavaliere de *Seifert.*

N. 4083. **AVVISO.**

Si porta a comune notizia che col 1.o novembre p. v. viene soppressa la stazione postale di Lišane ed aperta invece ai Ponti di Bribir una nuova stazione di posta.

Zara, 30 ottobre 1875.
Dall' i. r. direzione delle Poste.

N. 3. **AVVISO.** 3—3

La commissione esaminatrice dei maestri per le scuole popolari generali e civiche per la Dalmazia si è costituita, ed ha la sua sede nell' edifizio dell' i. r. scuola di pratica in Zara.

Gli esami verranno tenuti nel giorno 22 e successivi del p. v. mese di novembre.

Chi vuol essere ammesso agli esami deve insinuarsi per iscritto presso la direzione della commissione esaminatrice a tutto 15 novembre p. v.

Coloro che non avessero ottenuto il certificato di maturità presso un istituto magistrale, e non potessero comprovare la triennale prova del servizio pratico prestato presso una scuola pubblica, dovranno allegare all' istanza la dispensa ottenuta dall' eccelso i. r. consiglio scolastico prov.

Zara, 25 ottobre 1875.
Dall' i. r. Commissione esaminatrice.
Il direttore sostituto
Buzolić.

PARTE NON UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. Apostolica si è graziosissimamente degnata di elargire per sussidi privati in Dalmazia un ulteriore importo di f. 600 dei quali a favore de RR. PP. Francescani di Pridvorje di Canali . . . . f. 300;
a favore dei RR. PP Francescani di Kuna di Sabbioncello „ 300.

Consiglio dell' Impero.

140. Seduta della Camera dei deputati.
del giorno 23 ottobre corr.

Vengono distribuite le proposte del governo relative alla legge con cui vengono modificate alcune disposizioni sulle competenze di bollo degli esibiti e protocolli.

Dopo lette alcune petizioni di poca importanza, viene presa per notizia la comunicazione del ministro dell' interno, barone de Lasser, relativa agli atti elettorali sulle elezioni per il consiglio dell' impero avvenute in Boemia.

La camera passa di poi all' ordine del giorno. Primo oggetto del medesimo è la seconda lettura del progetto del governo relativo allo schema di legge sull' esercizio e sulla protezione della pesca nelle acque chiuse.

Schaup legge il rapporto commissionale.

Hallwich dichiara la legge assolutamente inaccettabile. Essa è diretta contro i vitali interessi delle condizioni agricole ed industriali; ne soffrirebbe più specialmente l' industria, per la quale il libero uso dell' acqua come forza motrice è d' incalcolabile valore. L' oratore non è contrario alla emanazione di una legge sulla pesca, ma deve combattere nell' interesse degli importanti rami industriali delle popolazioni una legge compilata in questa forma.

Schönerer trova che la legge è sorta da una stringente necessità. Le obbiezioni degli industriali non sono da accettarsi in tutta la loro estensione. In altri Stati si tenne la stessa via; e le medesime disposizioni offrono i migliori effetti. L' oratore domanda la regolazione dei diritti sulla pesca, e propone che il governo presenti ancora in questa sessione un relativo progetto di legge. Gli avversari della presente legge non dovrebbero respingerla del tutto, giacchè nella discussione speciale troveranno per certo il dovuto apprezzamento le proposte pratiche che verranno fatte. L' oratore propone che si passi alla discussione articolata.

SLUŽBENI DIO.

Njegovo C. K. Apoštolsko Veličanstvo udostojilo se je najmilostivije s prepoklonitom odlukom 24 listopada o. g. podieliti zlatni začastni križ s krunom obćinskomu prisjedniku u Trogiru Nikoli *Lubinu* na priznanje njegovih dugih, koristnih činitba u obćem interesu.

Namjestnik je N. C. K. A. V. u Dalmaciji naimenovao privremenim kotarskim povjerenikom perovodnog pristava Gustava *Rubelli-a pl. Sturmfesta.*

Namjestnik je N. C. K. A. V. u Dalmaciji naimenovao, perovodnim vježbenikom izučenog pravnika Josipa viteza *Seiferta.*

Br. 4083. **OBJAVA.**

Daje se na znanje, da se s 1 im dojdućeg studenoga ukida Lišanska poštarska postaja, i da se usuprot nova poštarska postaja otvara u Bribiru kod mostova.

Zadar, 30 listopada 1875.
Od c. k. poštarskog ravnateljstva.

Br. 3. **OBJAVA.** 3—3

Izpitno Povjerenstvo za učitelje pučkih obćih i gradjanskih učiona za Dalmaciju ustanovilo se je, i ustanilo se u sgradi c. k. Vježbovne pučke učione u Zadru.

Izpiti će se držati dneva 22, i sliedećih d. m. studenoga.

Tko traži da ga prime na izpite, javiti će se pismeno kod ravnateljstva izpitnoga povjerenstva do 15 d. m. studenoga.

Svi oni, koji ne postigoše svjedočbu zdrelosti kod jednoga učiteljišta, a nemogu da dokažu da su za tri godine služili kod jedne javne učione, moraju poduprieti svoju molbenicu oprostom od strane c k. Pokrajinskoga učionskoga Vieća.

Žadar, 25 listopada 1875.
Od c. k. Ispitatelnoga Povjerenstva.
Ravnatelj namjenik
Buzolić.

NESLUŽBENI DIO.

Njegovo C. K. Apoštolsko Veličanstvo udostojilo se je najmilostivije podieliti kao osebne pripomoći u Dalmaciji dalnju svotu f. 600, od kojih u prilog pošt. OO. Franovaca u Pridvorju Konavlja . . . . f. 300.
u prilog pošt. OO. Franovaca Peljezkog Kuna . . . . „ 300.

Carevinsko Vieće.

140. Sjednica zastupničke Komore,
na 23 tek. listopada.

Razdaju se vladini predlozi o zakonu s kojim se preinačuju neke odredbe glede biljegovnih pristojba na podneske i zapisnike.

Iza čitanja nekih malovažnih molbenica, uzima se na znanje priobćenje ministra unutrnjih posala, baruna Lassera, glede izbornih spisa o izborih zbivših se u Českoj za carevinsko Vieće.

Komora zatim prelazi na dnevni red. Prvi mu prednet, drugo čitanje vladine osnove o zakonskom zasnutku glede tjeranja i zaštite ribanja u zagradjenih vodah.

Schaup čita odborsko izvješće.

Hallwich izjavlja, da je zakon svakako neprimljiv. On je naperen na bitne koristi ratarskih i obrtničkih staleža; osobito bi obrt trpio, komu je poraba vode kao pokretnice neizmjerno vriedna. Govornik nije protivan izdanju zakona o ribanju, ali u interesu važnih obrtničkih grana pučanstva mora da pobija zakon ovako izradjen.

Schönerer nalazi, da zakon proiztiče iz silne nužde. Prigovori obrtnikâ ne smiju se uzeti u svom podpunom obsegu. U inih državah pošlo se jednim te istim putem, a odredbe jednake daju najbolje posljedke. Govornik traži, da se prava na ribanje urede, i predlaže, da vlada još za sadanjeg zasjedanja dotičnu zakonsku osnovu prikaže. Protivnici ovomu zakonu ne bi ga imali odbiti sasvim, jer bi slučajni vještački predlozi našli zaista uvaženja pri posebnoj razpravi. Govornik predlaže, da se predje na posebni pretres.

Digitized by Google

La mozione di *Schönerer* è appoggiata.

Syz crede che la legge non sia accettabile, appunto perchè tutte le acque pubbliche vengono dichiarate nel § 1 come acque da pesca. Si deve por riflesso però agli interessi industriali ben più importanti della pesca; non si deve lasciare in abbandono un' acqua che può essere utilissima all' industria, per favorire soltanto la pesca. L' oratore si dichiara all' opposto in favore della proposta *Schönerer*, desiderando pur esso di vedere regolati opportunamente i diritti sulla pesca.

Kronawetter non sa comprendere come l' industria possa essere danneggiata dalla presente legge, esistendo di già delle disposizioni relative ai diritti sulle acque; all' opposto è la pesca che risente danno per mancanza di opportuni regolamenti. Egli si dichiara perciò per la legge.

Baum oppugna la competenza del Consiglio dell' Impero relativamente a questa legge, e la ritiene di competenza delle Diete provinciali. Propone perciò di passare all' ordine del giorno.

Sturm si volge contro il precedente oratore, e dalla legge sui diritti delle acque deduce chiaramente la piena competenza del Consiglio dell' Impero ad emanare la presente legge.

Hermann si esterna contro la legge, ed appoggia la proposta di Baum.

Il ministro dell' agricoltura dichiara ritenere pienamente giustificato il punto di vista degli industriali, se di fronte all' economia rurale ed all' industria pongono la pesca in seconda linea. Il governo è, però, ben lungi dal voler menomare gli interessi dell' industria mediante la legge sulla pesca. I §§ 21 e 25 della legge, sui quali gli avversari basarono precipuamente le loro argomentazioni, troveranno forse nella discussione speciale un migliore apprezzamento. Lo scopo della legge è quello di non togliere il diritto della pesca di fronte ai proprietari delle acque. Per ciò che riguarda la proposta del deputato de Schönerer, il ministro dichiara di accondiscendervi di buon grado, quand' anche ciò non potesse avvenire nella presente sessione.

La questione di competenza il ministro non intende ulteriormente toccarla. Essa è spiegata nella legge che tratta dei diritti sulle acque (*bravo!*). Oltrecciò non vi sono soltanto dei compiti riferibili alle provincie, ma benanco all' impero, ed a tal fine corrisponde appunto la legge sulla pesca.

Klier protesta in nome del comitato contro le supposizioni, che esso intendesse menomare i diritti di chi è autorizzato alla pesca di fronte ai proprietari delle acque. Qui si tratta di decidere se i milioni d' imposte che paga l' industria pesino o meno sulla bilancia di fronte alle poche centinaia di fiorini che può corrispondere la pesca. Dalla discussione speciale l' oratore non si attende un migliore emendamento, e perciò voterebbe per l' ordine del giorno.

Lienbacher parla nel senso del deputato Baum.

Dopo aver parlato ancora il dr. Kronawetter per la legge, ed il deputato Sigl contro la medesima, il referente difende la proposta commissionale che raccomanda l' accettazione della legge.

Nella successiva votazione viene respinta la proposta di Baum, ed accettata la legge come base della discussione speciale.

La seduta è chiusa ed indetta la prossima tornata per martedì 26.

---

141. Seduta della Camera dei deputati.
del giorno 26 ottobre.

Il presidente dei ministri partecipa mediante missiva la seguita sanzione da parte di S. M. l' Imperatore della legge sul tribunale amministrativo.

Il ministro del commercio presenta, pel trattamento costituzionale, una copia della convenzione commerciale conchiusa il 22 giugno 1875 fra l' Austria-Ungheria e la Rumenia.

Il Presidente porta a conoscenza della camera i ringraziamenti di S. M. l' Imperatore e di S. M. l' Imperatrice Maria Anna per le condoglianze manifestate dalla camera in occasione della morte di S. M. l' Imperatore Ferdinando.

Primo oggetto dell' ordine del giorno sono le elezioni suppletorie pel comitato di legittimazione. Lo scrutinio verrà effettuato dall' ufficio.

Wolfrum propone di rimettere la legge sulle competenze in prima lettura al comitato del bilancio.

Hoffer desidera invece che sia rimessa al comitato sulle competenze.

Wolfrum controsserva che in questa legge merita anzitutto di esser presa in riflesso la questione di coprimento, e che il comitato del bilancio sarebbe preferentemente chiamato ad esaminare questo progetto di legge.

Su queste proposte si sviluppa una lunga discussione, alla quale prendono parte i deputati dr. Brestel, Fux e Scharschmid. In fine il progetto di legge viene rimesso al comitato sulle competenze.

Segue dipoi la discussione articolata sulla legge per la pesca.

Volfrum opina che questo paragrafo vada troppo oltre nel determinare le acque per la pesca, poichè non soltanto le acque morte, ma anche quelle correnti sono ritenute atte alla pescagione. Ad ogni modo sarebbe còmpito della legge sul diritto della pesca di regolare in tal senso la cosa. Egli si dichiara contrario a qualsiasi specificazione delle acque, e propone la stilizzazione del § 1 in tal senso.

Heilsberg non sa comprendere come dalla presente legge possa derivarne danno all' economia rurale. I timori esternati in proposito sono poco fondati, nè può dividerli.

Syz a togliere qualsiasi dubbio, propone che sia rimessa di nuovo la legge al comitato, con incarico di tener conto in una nuova discussione degli interessi dell' economia rurale e dell' industria. (Appoggiato).

Sigl trova che la legge reca danno all' economia rurale, e propone che la legislazione abbia a decidere quali acque siano da riguardarsi idonee alla pescagione. (Appoggiato).

Lienbacher vuol trarre di nuovo nella discussione la questione di competenza.

Il Presidente protesta contro di ciò, dappoichè la questione di competenza è stata trattata nella discussione generale, nè può formare oggetto in verun modo della discussione articolata.

Leinbacher accenna al capoverso secondo del § 1, che rimette espressamente la decisione relativa alla applicazione di questa legge alla legislatura provinciale, e dal rapporto motivato del governo deduce parimenti la competenza della Dieta.

Il Presidente oppone all' oratore, che tutto ciò venne già esaurito nella discussione generale. (Approvazioni a sinistra.)

Il ministro dell' agricoltura approvando quanto ebbe ad osservare il signor Presidente, intende di non toccare nella discussione articolata la questione di competenza. La specialità delle acque accennata nel § 1, non è ammessa che per la precisa spiegazione del concetto: acque chiuse. Non si deve però abbbandonare alle Diete la spiegazione di un concetto, qualora non si voglia pregiudicare la competenza del Consiglio dell' Impero. All' incontro il ministro si unisce alla proposta Syz di rimettere la legge al comitato, tanto più di buon grado in quantochè egli desidera di veder garantiti tutti gli interessi. (Bravo. bravo!)

Alla votazione è accettata la mozione Syz, giusta la quale la legge viene rimessa al comitato.

Schönererov je predlog podupren.

Syz misli, da zakon nije primljiv baš s toga, što se sve javne vode u § 1 izjavljuju ribarskim vodam. Paziti je ipak na obrtničke interese, koji su mnogo važniji nego je ribanje; da se samo ribanje pomogne, nije zapustiti vodu, koja može biti obrtu prekoristna. Govornik se očituje usuprot za *Schönererov* predlog, želeći on, da se ribarska prava shodno urede.

Kronawetter ne može da shvati, kako bi ovaj zakon bio obrtu škodan, kad ima već propisâ o vodnih pravah; ribanje je naproti štetovano, što nema shodnih pravilnika. On je s toga za zakon.

Baum pobija nadležnost carevinskog Vieća ob ovom zakonu, i drži da spada na zemaljske Sabore. S toga predlaže, da se predje na dnevni red.

Sturm udara na predjašnjeg govornika, a iz zakona o vodnih pravah jasno izvadja podpunu nadležnost carevinskog Vieća, da ovaj zakon izda.

Hermann očituje se proti zakonu, i podupire Baumov predlog.

Ministar poljodjelstva priznaje kao podpuno opravdano gledište obrtnikâ, ako prama ratarskom gospodarstvu i obrtu stave ribanje u drugi red. Vlada neće ipak nipošto, da zakonom o ribanju skrati obrtničke interese. §§ 21 i 25 zakona, na kojim protivnici navlastito osnivahu njihovo razloženje, bolje će se valjda uvažiti pri posebnoj razpravi. Svrha je zakonu, da pravo ribanja ne oduzme prama vlastnikom vodâ. Što se tiče predloga zastupnika Schönerera, ministar rado na nj pristaje, i kad se to ne bi dalo za ovog zasjedanja.

Pitanje o nadležnosti ministar neće da se dalnje dotakne. Ono je razjasnjeno u zakonu o pravah na vode (*dobro!*). Suviše, nema samo zadaćâ odnosnih na pokrajine, već i na carevinu, a tomu odgovara baš zakon o ribanju.

Klier u ime odbora prosvjeduje proti osumnjičanju, da je on smjerao, da uoblaštenikom na ribanje uztegne prava prama vlastnikom vodâ. Ovdje se radi o sudu, da li miliuni poreza, što plaća obrt, teže ili ne na vagi prama nekoliko stotina fiorina, što ribanje može podati. Iz posebne razprave govornik se ne nada boljemu popravku, te bi glasovao za dnevni red.

Lienbacher govori u smislu zastupnika Bauma.

Pošto su još govorili d.r Kronawetter u priloga zastupnik Sigl proti zakonu, izvjestitelj brani odborov predlog, koji preporučuje primanje zakona.

Pri sliedećem glasovanju, odbacuje se Baumov predlog, a zakon se prima osnovom posebnoj razpravi.

Sjednica se zatvara, a dojduća uriče u utorak 26.

141. Sjednica zastupničke Komore,
na 26 listopada.

Predsjednik ministarstva poslanicom javlja, da je N. V. Car odobrio zakon o upravnom sudu.

Ministar trgovine podnosi na ustavno razpravljanje prepis trgovačkog ugovora, sklopljena na 22 lipnja 1875 izmed austro-ungarske i Rumunske.

Predsjednik javlja komori zahvale N. V. Cara i N. V. Carice Marije Ane na očitovanomu sažaljenju prilikom smrti N. V. Cara Ferdinanda.

Prvi je predmet dnevnom redu naknadni izbori za ovjeriteljni odbor. Ured će obaviti propit.

Wolfrum predlaže, da se zakon o pristojbah u prvom čitanju odpravi proračunskomu odboru.

Hoffer usuprot želi, da se odpravi odboru o pristojbah.

Wolfrum protuopažava, da je ob ovom zakonu uzeti najprije u obzir pitanje o namirbi, i da bi radije proračunski odbor imao, da ovu zakonsku osnovu prouči.

Nastaje o tomu duga razprava, kod koje učestvuju zastupnici dr. Brestel, Fux Scharshmid. Zakonska se ovnova napokon šalje na odbor o pristojbah.

Idje zatim posebna razprava zakona o ribanju; § 1.

Wolfrum mnije, da ovaj § odviše preko idje pri ustanovljenju vodâ za ribanje, jer ne samo mrtve, već i tekuće vode smatra ribanju sposobnim. Svakako bi zakona o pravu ribanja išlo, da u tom smislu stvar uredi. On je protivan svakoj popisbi vodâ, i predlaže da se § u tom smislu sastavi.

Heilsberg ne zna vidjeti, kako bi ovaj zakon štetovao ratarsko gospodarstvo. Bojazni o tome izjavljeni nemaju temelja; on ih ne dieli.

Syz, da se svaka sumnja oduzme, predlaže, da se zakon opet pošalje odboru s nalogom, da pri novom pretresanju uzme u obzir interese ratarskog gospodarstva i obrta. (Podupreno).

Sigl nalazi, da je zakon ratarskomu gospodarstvu škodan, i predlaže, da zakonotvorstvo sudi, koje li se vode imaju smatrati ribanju sposobnim. (Podupreno).

Lienbacher hoće da opet iznese na razpravu pitanje o nadležnosti.

Predsjednik prosvjeduje, jer se to pitanje dovoljno pretresalo pri obćoj razpravi, a ne može nikako postati predmetom posebnoj razpravi.

Lienbacher naznačuje drugi početni redak § 1, koji sud o uporavi ovoga zakona odpravlja izriečno zemaljskomu zakonotvorstvu, pa i s vladinog obrazloženog izvješća izvadja saborsku nadležnost.

Predsjednik mu protustavlja, da se to sve izcrpilo pri obćoj razpravi. (Odobravanju s lieve).

Ministar poljodjelstva, čim odobrava što je primjetio gosp. Predsjednik, neće da se pitanje o nadležnosti dotakne pri posebnoj razpravi. Osobitost vodâ, koju spominje § 1, nije pripuštena nego glede točnog shvaćanja izraza: vode zagradjene. Nije ipak ostaviti da Sabori tumače izraze, neće li se povriediti nadležnost carevinskog Vieća. Ministar usuprot slaže se s predlogom Syza, da se zakon pošalje odboru, a to tim radije, što on želi, da se svi interesi zajamče. (Dobro dobro!).

Pri glasovanju, prima se Syza predlog, po komu zakon biva odboru dostavljen.

Digitized by Google

Bazant riferisce, a nome del comitato, sul progetto di legge relativo all' i. r. gendarmeria, votato della Camera dei Signori, del quale è posta all' ordine del-giorno la seconda lettura.

Mierosewski accenna alla sensibile mancanza di gendarmi nella Gallizia, e desidera che la legge prenda in riflesso il miglioramento delle condizioni materiali della gendarmeria, se non si potrà aumentare il numero per riguardi finanziari.

Hermann non sa comprendere come l' impero possa comandare, se la provincia deve pagare da sè medesima la polizia. Egli si dichiara contrario alla legge.

Kellersberg fa una esposizione analitica della presente legge, dilucida le condizioni delle singole Provincie, nonchè la posizione dei comandi di gendarmeria, che non vorrebbe spogliati del loro carattere militare. Egli trova che la legge dimostra degli essenziali progressi, sebbene non sia priva di difetti, su i quali si riserva di parlare nella discussione articolata. Perciò che riguarda le condizioni della gendarmeria, l'oratore desidera di vederle migliorate, per evitare pure le numerose sortite che avvengono in quel corpo. L' oratore aggiunge alla sua esposizione parecchi esempi, che vengono accettati con approvazioni della Camera.

Il ministro della difesa del paese per quanto riguarda il rimprovero del primo oratore, che il numero della gendarmeria sia troppo ristretto, non può rispondere che con le cifre sullo stato della medesima. Rivolgendosi poi all' ultimo oratore, il ministro dichiara di non essere in verun modo un oppositore sistematico delle singole stazioni fisse, perchè riconosce nelle medesime l' ideale del servizio di sicurezza. Egli si è rivolto perciò a tutti i capi della Provincia con la domanda, se possano riguardare già in oggi come opportuna l' applicazione di un tal principio, e la risposta fu, che ciò sarebbe attualmente oltre modo pericoloso. Il motivo risiede nella mancanza di rispetto alla legge, non radicato ancora abbastanza nel popolo (approvazione). Il ministro dichiara, che non essendo stata fatta alcuna proposta, egli avrà occasione, nella discussione speciale di rispondere alle eventuali obbiezioni (bravo). Dopo aver parlato ancora il referente, si passa alla votazione, e la legge viene accettata ad unanimità per base della discussione articolata, e chiusa la seduta alle ore 2 e 45 minuti.

La prossima tornata avrà luogo venerdì 29 ottobre.

Il diritto d' impugnare gli atti civili di debitori insolventi.

Su questo importante argomento il ministero della giustizia ha fatto pubblicare ultimamente un progetto di legge, compreso in 40 paragrafi e accompagnato da una solida motivazione, che si riferisce costantemente a norme analoghe adottate in altre legislazioni moderne, allo scopo di meglio determinare i casi, in cui si possa impugnare la validità degli atti civili stipulati da debitori insolventi e tutelare così gl'interessi dei creditori. Infatti, e lo rileva egregiamente la motivazione, è gran tempo che da ogni parte si deplora il moltiplicarsi di cessioni fraudolente intente a sottrarre ai creditori i mezzi di soddisfarsi, esercitando così una perniciosa influenza sul commercio in generale e sul credito in particolare.

Il progetto prende quindi ad enumerare dettagliatamente gli espedienti, ai quali ordinariamente ricorrono i debitori per rendere vana l' azione del creditore, e constata che, decretata una esecuzione mobiliare, si può essere quasi certi che le verrà dietro una causa di nullità: mai, o quasi mai, il prodotto di una delibera astale o di una liquidazione giungere intatto nelle mani dei creditori. Il ministro della giustizia si è dunque proposto di fornire ai creditori più ampie guarentigie, colmando così una lacuna della nostra legislazione; poichè nè il § 953 del c. c. (Donazioni fraudolente), nè il 916 (Contratti simulati) bastano al bisogno attuale. Naturalmente la legge non può contemplare che gli atti civili del debitore, ma è chiaro che lo scopo non sarebbe raggiunto che molto imperfettamente, se al debitore si togliesse il diritto di disporre delle sue sostanze appena all' atto in cui ha luogo l' apertura del concorso, e si dichiarassero validi in massima i suoi contratti anteriori. Quanto al momento in cui abbia a ritenersi cessata la capacità di contrarre, questo non può, per la natura stessa della cosa, determinarsi *a priori*, ma dovrebbe rimettersene pei singoli casi la determinazione al criterio del giudice.

Adottato questo principio, viene da sè che non sarebbe necessaria la prova dell' intenzione fraudolenta del debitore, perchè tolta la capacità di contrarre, l'intenzione non ha più alcun valore. Il § 2 della legge dispone che la capacità di contrarre cessa nel debitore:

1. quando l' esecuzione è stata infruttuosa per difetto di cose oppignorabili, o per rinvenimento di tali soltanto, che chiara ne risulti l' insufficienza, sia pel loro tenue valore, sia per preesistenti pegni od ipoteche;

2. quando il debitore si è reso latitante, senza che possa presumersene altra cagione all' infuori della sua insolvibilità;

3. quando il debitore, o, dopo la sua morte, l' erede od il curatore abbia presentato istanza per l' apertura del concorso, ovvero se sia stata indetta una udienza contro un debitore a norma del paragrafo 63 della legge concursuale;

4. quando un debitore, la cui firma è iscritta nei registri di commercio, abbia sospeso i suoi pagamenti.

Lo scopo della legge, come abbiamo veduto, è quello di porgere ai creditori i mezzi legali per invalidare gli atti civili del debitore tendenti a pregiudicarli, atti che ordinariamente consistono nella cessione delle proprie sostanze, per sottrarle all' azione del creditore. Quindi la legge dispone nel § 3 che possano giuridicamente impugnarsi:

1. tutte le azioni intraprese dal debitore colla mira, nota alla controparte, di pregiudicare i propri creditori;

2. i seguenti atti intrapresi o dopo dichiarata l'incapacità di contrarre o nei due anni anteriore a tale dichiarazione: *a)* la rinunzia ad una eredità, o ad un legato, ed ogni altra disposizione presa dal debitore per le sue facoltà senza o con speciosi motivi, in quanto non vi sia astretto dalla legge, e non si tratti di doni usuali e di circostanza, di valore relativamente tenue; *b)* le ipoteche o cauzioni accordate, e non pattuite all'atto stesso del ricevimento della dote, o stipulazione della controdote e del mantenimento vedovile e così pure l' adempimento prematuro dei relativi obblighi; *c)* contratti onerosi e del debitore col suo conjuge — conchiusi sia prima, che dopo il matrimonio — o con prossimi congiunti, se l' altro contraente non dimostri che all' epoca della stipulazione del contratto egli non era in grado di scorgervi una insidia tesa all' interesse dei creditori.

3. i contratti di compera, permuta o fornitura, conchiusi con persone non congiunte dopo dichiarata l' incapacità o negli ultimi sei mesi ed in quanto dimostrino una tendenza a dilapidare.

4. ogni azione legale del debitore, intrapresa dopo la dichiarazione dell' incapacità di contrarre, o nell' ultima quindicina, ad oggetto di soddisfare prima della scadenza l' uno o l' altro dei suoi creditori.

5. tutti i pagamenti fatti dal debitore sia in seguito all' esecuzione o anche senza di essa, quando, in quest'ultimo caso, al creditore era nota l' esistenza di uno degli impedimenti annoverati alla lettera *b)*.

Bazant izvješćuje u ime odbora o zakonskoj osnovi glede c. k. žandarmarije, po gospodskoj Komori glasovanoj, o kojoj je drugo čitanje na dnevnom redu.

Mierosewski spominje znatnu oskudicu žandarâ u Galičkoj, i želi da zakon uzme u obzir poboljšanje stvarnog stanja žandarmarije, ne bude li se joj mogao povećati broj s novčanih obzira.

Hermann ne zna razumieti, kako carevina može zapoviedati, kada zemlja mora sama da plaća redarstvo. On je protivan zakonu.

Kellersberg razlaga ovaj zakon, razjasnjuje stanje pojedinih zemalja i položaj žandarskih zapovjedništva, kojim ne bi htio da se vojnički značaj oduzme. On nalazi, da zakon pokazuje bitnih napredka, ma i ne bio bez manâ, o kojih će reći svoju pri posebnoj razpravi. Što se tiče žandarskog stanja, govornik želi da se poboljša, te se uklone i mnogi odstupi, koji bivaju u onoj službi. On dodaje govoru nekoliko primjerâ, što Komora prima odobravanjem.

Ministar zemaljske obrane, glede ukora prvog govornika, da je broj žandarmarije odviše malen, ne može da odgovori nego brojkami o njenom stanju. Obrativ se pak zadnjemu govorniku, ministar izjavlja, da nije nipošto sustavnim protivnikom pojedinim stalnim postajami, jer u njih priznaje uzor službe o sigurnosti. On se s toga obratio na sve zemaljske predstojnike s pitanjem, da li još danas uporavu takova načela mogu smatrati shodnom; a odgovoriše, da bi to sada bilo mnogo opasno. Uzrok je taj, što u narodu nije još uvrieženo štovanje zakona (odobrenje). Ministar kaže, da pošto nema nikakva predloga, on će pri posebnoj razpravi imati prigodu, da na slučajne prigovore odgovori (dobro). Pokle je još izvjestitelj govorio, prelazi se na glasovanje, i zakon se jednoglasno prima osnovom posebnoj razpravi, a sjednica se zatvara u 2 sata i 45 časova.

Dojduća sjednica u petak 29 tek.

Pravo protiviti se gradjanskim spisima dužnikah, koji dug neplaćaju.

O ovom važnom pridmetu ministarstvo pravde dade tunomad praglasiti jednu zakonsku osnovu, sastojeću se iz 40 članakah, uz čvèrsto obrazloženje, što se stavno odnosi na prilična pravila, koja su u drugim novovičnim zakonodajama usvojena, da se bolje opredile slučaji kad se može protiviti se valjanosti gradjanskih spisah uglavljenih od dužnikah, koji dug neplaćaju, te tako koristi virovnikah štititi. Kao što obrazloženje prekrasno meće u izgled, odavna se sa svake strane žali na umnožavanje hinbenih ustupah, to da se virovnicima oduzmu sredstva za naplatiti se, što pak nahudno diluje na tèrgovinu u obće, a na viresiju posebno.

Osnova dakle potanko nabraja sredstva, ka kojima se dužnici obično utiču, nebi li dilovanje virovnikah zaludnim učinili, i dokazuje, da kad se koja overha pokretninah naredi, mal' ne da se na uzdanu može znati, da će za njom posliditi parnica ništavna; izvod koje dostatbe dražbene, ili koje obistine nikad, mal' ne nikad, nedolazi netaknut u ruke virovnikah. Ministar pravde naumi dakle nadati virovnicima prostranijih poručanstvah, te tako napuniti jednu prazninu naše zakonodaje; jerbo ni § 953 zak. gr. (Darovanja hinbena), ni § 916 (Pogodbe tobožnje) nisu dovoljni za sadašnju potribu. Zakon dakako nemože naznačiti nego samo gradjanske spise dužnikah; ali je očevidno, da bi se cilj verlo nepodpuno postigao, kad bi se dužnicima oduzelo pravo raspolagati svojim imovinama stoperv onda, kad se stečaj otvori, i kad bi se njihove prijašnje pogodbe u načelu valjanim proglasile. Glede časa, kad se ima deržati da je sposobnost za utanačiti pogodbe prestala, to se nemože, po samoj naravi stvari, naprid ustanoviti, već valjalo bi za pojedine slučaje pustiti se na razsudnost sudca.

Ovo načelo prisvojivši, od sebe posliduje to, da nebi bio potribit dokaz hinbene namere sa strane dužnika, jerbo, oduzevši sposobnost za pogodbu, namera ničesove vridnosti više neima. § 2 zakona odredjuje, da sposobnost za utanačiti pogodbu, prestaje u dužnika:

1.o kad ovèrha bi neprudna s' nestašice stvari za porubanje, ili što je samo takovih nadjeno, koje nisu dovoljne, što malo vride, ili pridbivstvenih zalogah ipotekah li ima;

2.o kad se dužnik krije, a nezna se zasto, već ako nije s' toga, što nije dug isplatio;

3.e kad dužnik, ili, posli smèrti njegove, baštinik, ili staratelj prikaže molbenicu radi otvorenja stečaja, ili ako je urečen sasluh protiv komu dužniku, to po pravilu § 63 zakona stečajnog;

4.o kad koji dužnik, koga je podpis u upisnicima tèrgovačkim, svoje plaćanje obustavi.

Cilj zakona jest, kao što vidismo, pružiti virovnicima zakonita sredstva za oprovreći spise dužnikah, koji nameravaju škoditi im; koji spisi obično sastoje se u ustupu vlastitih imovinah, da jih od dilovanja virovnikah odbiju. Zakon dakle odredjuje u § 3, da se može sudbeno protiviti se:

1.o svemu dilovanju dužnika, koji namerava, kao što je protivnoj strank poznato, škoditi svojim virovnicima;

2.o slidećim spisima poduzetim ili pokle je proglašena nesposobnost za pogodbe, ili za dvi godine prije takova proglašenja: *a)* odrečnici na koju baštinu, ili kom zapisku, i svakoj drugoj odredbi, što dužnik radi svoje imovine bez razlogah, ili s' razlozima prividnim učini, u koliko ga zakon na to neprimorava, i nije do darovništinah običnih ili okolnostnih, koje malo vride; *b)* ipotekama ili jamčevinama dozvoljenim, i neugovorenim pri samom primljenju pèrćije, ili utanačenju uzpèrćije, i izdèržavanja udovičkog, a tako i preranom ispunjenju dotičnih dužnostih; *c)* pogodbama teškim, prije ili posli ženitbe, koje dužnik sa svojm drugom ili s' rodjacima uglavi, ako drugi pogodnik dokaže, da kad pogodba uglavljena bi, on nemogaše u njoj razabrati hinbu protiv koristima virovnikah.

3.o pogodbama kupnje, promine ili nabave, ugovorenim s osobama nesrodnim, iza proglašenja nesposobnosti, ili za zadnjih šest misecih, u koliko dokazuju težnju na razsipanje;

4.o svakom dilovanju dužnika, poduzetu iza proglašenja nesposobnosti za pogodbe ili za zadnjih petnajst danah, u sverhu tu, da prije izmaka roka jednom, ili drugom od svojih virovnikah dug isplati;

5.o svim isplatama, što je dužnik učinio uslid overhe, ili bez nje, kad, u ovom zadnjem slučaju, bijaše virovniku poznat obstanak jedne od zaprikah pri slovu *b)* pobrojenih.

Digitized by Google

6. lo stesso varrà per tutti gli altri atti legali, quando all' altro contraente era nota l' esistenza di alcuno dei suddetti impedimenti.

Il diritto di attaccare di nullità gli atti del debitore compete ad ogni singolo creditore prima dell' apertura del concorso, ed a tutti collettivamente dopo di essa. Quel diritto cessa per le disposizioni contenute nel paragrafo 3 cinque anni dopo stipulato l' atto civile, purchè questo non cada sotto la sanzione penale; per tutti gli altri atti civili contestabili, il diritto spira dopo 3 anni. Ad assicurare l' oggetto litigioso è permesso il sequestro, nonchè l'annotazione nel libro fondiario

Interno.

Vienna, 28 ottobre. I delegati dei tre *club* costituzionali tennero oggi una conferenza sulla questione doganale, e raggiunsero un pieno accordo nei loro conchiusi, che si decise però di tenere segreti. Si abbandonò il progetto di una conferenza generale di deputati; ad una prossima seduta si riserva una discussione più particolareggiata. La *N. F. Presse* reca uffizialmente da Costantinopoli, che l' ultima lesione del territorio serbo non avvenne ad opera dei baschibozuk, ma sibbene ad opera di ottanta contadini. Allo stesso giornale si telegrafa da Costantinopoli che, salve le ratifiche, fu già segnata la convenzione per la costruzione, entro due o tre anni, delle linee di congiunzione tra le ferrovie turche e le ungheresi.

— Una lettera del *Bonsholder' s Comitè* di Londra, pervenuta al Comitato viennese dei detentori di valori ottomani, invita quest' ultimo a fare dei passi di comune accordo, nel senso di un programma di cui vengono esposti i' punti principali.

Praga, 28 ottobre. Oggi il Tribunale di commercio ha aperto il concorso sulle sostanze di Strousberg.

Estero.

Berlino, 28 ottobre. Il *Reichstag* ha rieletto Forckenbeck a presidente, e Schenk a primo vice-presidente: le altre elezioni sono state rimandate a domani, non essendo la camera in numero legale. Secondo un telegramma pubblicato dai giornali, Strousberg sarebbe stato arrestato durante il suo ritorno da Mosca a Pietroburgo.

Parigi, 29 ottobre. I giornali constatano il carattere pacifico del discorso del trono letto all'apertura del parlamento germanico. — In un suo scritto molto conciliante Gambetta si propone lo scopo di unire tutte le classi di cittadini e di attenuare la cattiva impressione fatta dal contegno di *Naquet* e di altri *irreconciliabili.*

Pietroburgo, 29 ottobre. Strousberg fu arrestato in questa stazione la sera del 25, e il giorno dopo ricondotto a Mosca sotto scorta d' un impiegato di polizia.

Atene, 27 ottobre. Il nuovo gabinetto è composto come segue: Komonduros presidenza ed affari interni, Kontostavlos esteri, Karaiskakis guerra, Sotiropulos, finanze, Miliotis culto, Papzafiropulos giustizia, Avgerinos (appartenente al partito di Zaimis) marina.

— La questione di gabinetto che aveva incontrate varie difficoltà, è stata oggi risolta. Comonduros desiderava nel gabinetto la personale cooperazione dei tre partiti; il re gli accordò un termine di 24 ore, nel quale a Comonduros riescì di assicurarsi la cooperazione di Zaimis, mentre Deligiorgis gli promise un appoggio condizionato, senza però entrare nel gabinetto.

Il nuovo ministero prestò giuramento: Zaimis sarà probabilmente eletto a presidente della Camera

Costantinopoli 27 ottobre. È arrivato il generale Ignatieff. Le trattative con Hirsch pella costruzione della linea ferroviaria di congiunzione fino a Nissa sono prossime alla conclusione.

Notizie locali e provinciali.

Il neoistituito i. r. Giudizio distrettuale di Zaravecchia comincierà la sua attività ufficiosa col giorno 1 febbraio 1876.

6.o Isto vriditi će za sve druge zakonite spise, kad drugomu pogodniku obstanak koje od pridrečenih zaprikah bijaše poznat.

Prije otvorenja stečaja, pravo dokazati nevaljanost spisah dužnikovih, spada na svakog pojedinog, a posli ovog otvorenja spada na svekolike virovnike ukupno. Po odredbama, koje se u članku 3 sadèržavaju, pravo ono prestaje pet godinah posli uglavljenog gradjanskog spisa, ako ovi ne pada pod potvèrdu pedipsnu; za sve druge gradjanske spise preporne, pravo posli 3 godine dospiva. Radi osiguranja pridmeta preporna, dopušća se uzapta i zabiliženje u zemljišniku.

Naša zemlja.

Beč, 28 listopada. Odredjenici trijuh *klubah* ustavnih danas su se dogovarali o pitanju carinskom, i podpuno složili se u svojim zaglavcima, ali je odlučeno da se ovi derže u tajnosti. Ostavljen je pridlog radi jednog obćenog dogovaranja poslaničkog; na jednom dojdućem silu pretresati će se ono potanje. — *N. F. Presse* donosi službenu obavist iz Carigrada, da zadnje povridjenje područja serbskog, nije sa strane bašibozukah, već sa strane osamdeset seljakah. Istom se dnevniku berzojavlja iz Carigrada, da je ugovoreno sagraditi u dvi, tri li godine, spojnih prugah medju gvozdenim cestama turskim i ungarskim, i da se čeka na potverde toga.

— Pismo jedno londonskog *Bonsholder' s Comité,* prispivše bečkom Odboru zaderžavalacah vridnotah otomanskih, poziva ovog zadnjeg, da u zajedničkom dogovoru postupa po smislu jednog proslova, kojega se proglavite točke iskazuju.

Prag, 28 listopada, Sud tergovački je danas otvorio stečaj na imovinu Strousbergovu.

Inostranstvo.

Berlin, 28 listopada. *Reichstag* nanovo sebi izabra Fonckenbecka za pridsidnika, a Schenka za pèrvog podpridsidnika: ostali su izbori odgodjeni na sutra, ako Sabor bude na zakonitom broju. Po berzojavki proglašenoj od dnevnikah, Strousberg kao da je uhićen za njegovog vraćanja iz Moskve u Petrograd.

Pariz, 29 listopada. Dnevnici dokazuju tih značaj prestolne beside, proštijene pri otvorenju sabora nimačkog, — U pismu jednom vrlo pomirljivom, Gambetta namerava sjediniti sve redove gradjanske, i smanjiti zlo dirnuće s ponašanja *Naquetova* i ostalih *nepomirivacah.*

Petrograd, 29 listopada. Strousberg je uhićen na ovdešnjoj postaji, na 25 o. m. na veče, a sutradan opet doveden u Moskvu pod stražu jednog službovnika redarstvenog.

Atena, 27 listopada. Novo je ministarstvo sastavljeno ovako: Komunduros za pridsidnika i posalah unutèrnjih; Kontostavlos za ministra posalah inostranih; Karaiskakis za min. ratnog; Sotiropulos za min. financijah; Miliotis za m. bogoštovja; Papzafiropulos za m. pravde; Avgerinos (koji pripada stranki Zaimisovoj) za m. pomorstva.

— Prepirka ministarska, koja je bila na više zaprikah naišla, poravnana je. Komunduros željaše da tri stranke sudiluju u ministarstvu; kralj dade mu 24 ure roka, za kojega Komundurosu podje za rukom, te sebi pribavi sudilovanje Zaimisa, a Deligiorgis obreče mu da će mu pripomagati uz nike uslove, bez da stupi u ministarstvo.

Novo ministarstvo zakle se na virnost. Virovatno je da će Zaimis biti izabran za pridsidnika Sabora.

Carigrad, 27 listopada. Prispi gjeneral Ignatijev. Ugovaranje sa Hirschem o gradnji spojne pruge gvozdene ceste do Niša, berzo će se zaglaviti.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Novozametnuti c. k. kotarski Sud u Biogradu započeti će svoje službeno poslovanje danom 1 veljače 1876.

Telegrammi particolari della Redazione.

Budapest 2 novembre. Eduardo Horn è oggi dopomezzogiorno morto nell' edifizio del ministero del commercio.

Vienna, 2 novembre. Il club del progresso decise di appoggiare il § 3 della proposta Mildauer. Quello della sinistra invece decise di farlo cadere.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v. 2 Novemb.	3 Novemb.
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 60	69 65
Rendita in argento	Dohodak u srebru	73 10	73 40
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	111 60	111 40
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	929 —	929 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	196 20	196 —
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	112 85	113 —
Argento per 100 florini . . .	Srebro za 100 florinah . . .	103 85	103 95
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9 04½	90 5½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 34½	5 35½
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	56 —	56 10

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concursausschreibung

Zu besetzen ist im Bereiche der k. k. Forst-u. Domänen Direction für Kärnten, Krain, Küstenland und Dalmatien eine k. k. Forstassistentenstelle der XI Rangsklasse mit den nach dem Gesetze vom 15 April 1873 sistemirten Bezügen.

Bewerber um diesen Posten haben ihre Gesuche unter Nachweisung des Alters, der zurückgelegten Studien und der mit Erfolg abgelegten mit Verordnung des Ackerbau-Ministeriums vom 13 Februar 1875 (R. G. N. IV Stück N. 9.) angeordneten oder mit Rücksicht auf den § 14 dieser Verordnung der nach der Ministerial Verordnung vom 16 Jänner 1850 (R. G. B. N. 63) abgelegten Staatsforst-Prüfung, endlich der Sprachkentnisse, von welchen insbesondere die der italienischen oder einer südslawischen den Vorzug geben, binnen 4 Wochen beim Praesidium der k. k. Forst und Domänen Direction in Görzeinzubringen.

Praesidium der k. k. Forst nnd Domänen Direction
Görz den 20 Oktober 1875.

N. 3265. 3 – 3

AVVISO DI CONCORSO.

ad un posto di allievo coll' adjutum di 300 fior. v. a. nel circondario dell' i. r. Direzione dei telegrafi per la Dalmazia.

(Vedi 1.a pub. al N. 86).

Zara 22 ottobre 1875

Dall' i. r. Direzione telegrafica per la Dalmazia.

Br. 3265. 3—3

NATJEČAJNA OBJAVA

na jedno mjesto gojenika s uzpomoći fior. 300 a. v. u okolišu c. k. brzojavnog Ravnateljstva za Dalmaciju.

(Vidi 1. progl. pod Br. 86)

Zadar, 22 listopada 1875

Od c. k. brzojavnog Ravnateljstva za Dalmaciju.

2—3

Auszug

aus der Kundmachung des k. k. Reichs-Kriegs-Ministeriums von 9. Oktober 1875.

Das k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium hat die Lieferung mehrerer zur Bekleidung und Ansrüstung des Soldatem gehörenden Gegenstände und Erforderniße für das Jahr 1876 der allgemeinen Concurrenz vorbehalten und es wird diesfalls auf die im "Avvisatore Dalmato„ N. 87 vom 30 Oktober 1875 vollinhaltlich verlautbarte Kundmachung des k. k. Reichs-Kriegs-Ministerinms hiemit aufmerksam gemacht.

Wien am Oktober 1875.

Segue il Supplemento — Slidi Dodata

Digitized by Google

M. 11372-II 2–3

AVVISO DI CONCORSO.

Col presente viene aperto per l' anno scolastico 1875-76 il concorso pel conferimento di 4 stipendi della fondazione nautica Marco Radich, ciascuno dell'importo di fiorini 250.

Sono chiamati al godimento di questi stipendj i giovani i quali si dedicano alla costruzione navale od alla carriera di capitani marittimi mercantili a lungo corso ed appartengono per cittadinanza a qualunque provincia cisleithana della Monarchia austro-ungherese.

Quelli che aspirano ad uno di questi stipendj hanno da presentare all' i. r. Luogotenenza del Litorale in Trieste a tutto il prossimo venturo mese di novembre 1875 la loro domanda corredata doi seguenti documenti:

a) la fede di nascita;

b) la fede della cittadinanza austriaca;

c) la fede di povertà e di buoni costumi;

d) i certificati degli studi percorsi con buon successo nei due semestri immediatamente precedenti ed il certificato dell' iscrizione regolare nel corso di studi teorici a cui si dedicano nell' anno scolastico 1875-6;

e) se l' aspirante dopo aver assolto il corso teorico di costruzione navale, si dedica ad una pratica biennale di costruzione navale in un cantiere del Litorale austro-ungarico sotto la direzione di un' apposito costruttore navale, ed aspira al godimento di uno stipendio per la durata della pratica, dovrà produrre oltre ai suddetti documenti anche il certificato del costruttore navale che certifichi la pratica;

f) se l' aspirante si dedica alla carriera di capitano marittimo mercantile a lungo corso dovrà produrre oltre ai summentovati documenti anche il certificato che esso fa la pratica dalla legge prescritta per la qualifica di Tenente di naviglio;

g) se il Tenente il quale ha compiuta la pratica di navigazione vogli aspirare al godimento di un' annata dello stipendio, deve, oltre ai suddetti documenti, predurre una dichiarazione formale per iscritto con cui si obbliga di subire l' esame di capitano marittimo mercantile entro 5 mesi da contare dal giorno in cni fosse per essergli conferito lo stipendio.

Due d questi quattro stipendi verranno conferiti di preferenza ad aspiranti nativi di Bol nell' Isola di Brazza ed in difetto di questi ad altri nativi in altro luogo della detta Isola.

Trieste li 6 ottobre 1875

Dall' i. r. Luogotenenza del Litorale.

Br. 11372-II 2—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

S ovom se razpisuje natječaj za učionsku godinu 1875-76 na 4 zakladnine iz pomorske zaklade Marka Radića, u iznosku fior. 250 svaka

Pozvani su da ih uživaju mladići, koji se daju brodarskoj gradnji ili zvanju pomorskih trgovačkih kapetana daljinog brodarenja, i pripadaju po gradjanstvu jednoj ovolitavskoj zemlji austro-ugarske carevine.

Tko teži na jednu takovih zakladina mora, da c. k. Namjestništvu primorja u Trstu prikaže do konca dojdućeg studenoge 1875 svoju slidećim izpravami obloženu prošnju:

a) roujenicom;

b) svjedočnicom o austrijskom državljanstvu;

c) svjedočnicom o siromaštvu i ćudorednosti;

d) svjedočnicom o dobrim uspiehom svršenih naucih kroz dva neposredno prediduća polugodišta i svjedočnicom o pravilnom upisu u tečaj teoretičnih nauka kojim se daju za učionske godine 1875-6;

e) ako se težioc, pokle je svršio teoretički tečaj brodarske gradnje, poda dvogodišnjemu vježbanju u brodarskoj gradnji u jednoj brodarnici austro-ugarskog primorja pod upravom naročitog brodograditelja, i teži na uživanje jedne zakladnine za trajanja viežbe, dužan je da, osim navedenih izprava, podnese i svjedočnicu brodograditelja o vježbanju;

f) ako se težioc poda zvanju pomorskog trgovačkog kapetana daljnog brodarenja, osim pomenutih izprava, ima podnieti i svjedočnicu o zakonom propisanom vjezbanju glede usposobe pomorskog namjestnika;

g) ako namjestnik, koji je svršio brodarsko vježbanje, hoće da teži na uživanje zakladnine za jednu godinu, osim takovih izprava, ima podnieti pismenu formalnu izjavu, s kojom se obvežuje, da će položiti izpit pomorškog trgovačkog kapetana za 5 mjeseci, tećivih danom kad bi mu se zakladnina podielila.

Dvie ovih zakladnine podieliti će se radije težiccem rodjenim u Bolu na Bračkom-otoku, a da ovih ne bude, drugim rodjenim u drugom mjestu istog otoka.

Trst, 6 listopada 1875

Od c. k. Namjestništva primorskog.

N. 706-Pr. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Essendo rimasto vacante un posto d' Ispettore superiore delle imposte nell' VIII classe di rango viene aperto il concorso pel conferimento di tale poseso nonchè eventualmente del posto d' ispettore delle imposte nella IX classe di range.

Gli aspiranti ad uno dei predetti posti, dovranno produrre le rispettive supplicazioni di concorso a questa Presidenza mediante le autorità da cui dipendono nel tormine di quattro settimane dall' inserzione dell' Avviso nel Foglio Notizie pubblicato dall' Eccelso Ministero delle finanze, corredate a senso della Circolare 5 gennaio 1871 N. 155.

Zara 26 ottobre 1875

Dalla Presidenza dell' i. r. Direzione Provinciale delle finanze.

Br. 706-Pr. 2—3

NATJEČAJNA OBJAVA

Pošto se izpraznilo jedno mjesto višjeg poroznog nadzornika u 8.mu činovnom razredu, razpisuje se natječaj na to mjesto i slučajno na ono poreznog nadzornika u IX činovnom razredu.

Težioci na ta mjesta svoje će molbonice podnieti ovomu Predsjedništvu, preko vlasti od kojih zavise, za roka četiri nedjelje od uvrstbe Objave u Vjestnik priobćen po Preuzvišenomu Ministarstvu financijâ obloživ ih u smislu okružnico 5 siečnj 1871 Br. 155.

Zadar, 21 listopada 1875

Od Predsjedništva c. k. financijalnog pokrajinskog Ravnateljstva.

Editti.

N. 5271-civ 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 16 novembre e 16 dicembre p. v. si terranno i duplici incanti del fondo Terstenizza sotto descritto e nei giorni suddetti nonchè nel dì 17 gennaio 1876 si terrà il terzo incanto del fondo Biluska Zvinja, oppignorati da Matteo Adum a Bernardo Zukrov e Zvita Antulov in Zukrov, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggiore offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, riferibilmente al bene indicato al N. 1, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima, e solo oltre al prezzo di stima di primi due incanti riferibilmente al fondo sub N. 2, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Un terreno vignato ed olivato posto nella campagna di Stretto vocato Biluska Ivinja dell' estesa di gognali 18, di proprietà dell' esecutato.

2. Terreno vignato ed olivato posto a Provicchio Sepurine denominato Terstenizza in parte coltivato ad ortaglia di proprietà dell' esecutato dell' estesa di gognali 5.

Sebenico 19 luglio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 8978-civ. 1—3

EDITTO.

Da parte di quest I. R. Pretura Urbana si porta a pubblica notizia che il giorno 28 agosto 1816 è morto a Prugovo di Mué Matteo Jurić q.m Marco senza lasciar disposizione di ultima volontà. Egli lasciò sostanza a Prugovo. I successibili sono Antonia e Maria figli del fù Giovanni Jurić, Cvita in Matteo Bezina da Prugovo, Elena q.m Giuseppe Jurić a Lissa, Angiolina in Giacomo Matulović a Spalato e Vincenza q.m Giuseppe Jurić a Spalato. Essendo ignoti i luogi di dimora delle sudette Antonia e Maria q.m Giovanni Jurić, si eccitano le stesse ad insinuarsi entro un' anno dalla data del presente editto ed a presentare la loro dichiarazione di erede, poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione dall' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Avvocato Giovanni D,r Manger che fù loro deputato.

Spalato 9 Ottobre 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 4620-civ. 2—3

EDITTO

Si fa noto che nei giurni 10 novembre, e 10 dicembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita del bene oppignorato da Spiridione Popovich ad Ante Živkovich q.m Elia.

(Vedi 1.a pub. al N. 84).

Sebenico 22 giugno 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2571-civ. 3—3

EDITTO.

Viene fissato il giorno 10 novembre 1875 dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom. pella tenuta del 3.o incanto per la vendita in lotti dei beni esecutati da Marco Rendić da S. Pietro a Lorenzo Chirighin q.m Nicolò da Mirze, colle condizione indicate nell' anteriore editto 13 agosto 1873 N. 3781 pubblicato al N. 82 dell' "Avvisatore Dalmato„ anno 1873.

S. Pietro 13 giugno 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale della Brazza.

3—3

AVVISO D' ASTA.

Si porta a pubblica conoscenza che nel giorno 6 Novembre p. v. dalle ore 9 ant. alle ore 12 pom. verrà tenuta presso questo I. R. Capitanato distrett. regolare asta pell' allogamento di un lavoro di difesa da eseguirsi alla regia strada commerciale nella località detta Velju presso Golubić.

Il lavoro venne autorizzato coll' ossequiato Luogotenenziale decreto di data

1 Potrà concorrere all' asta qualunque riconosciuto assuntore il quale deponga il vadio di fiorini 32 e 76 soldi.

2 La prima voce d' incanto sarà di fiorini 327:60 ed il lavoro verrà accordato al miglior offerente in meno.

3 Il lavoro dovrà venir eseguito fedelmente secondo le prescrizioni degli atti tecnici, i quali saranno ostensibili a 6 Luglio pp. N. 6325 e consiste nella formazione di un muro a secco per difesa della regia strada.

Condizioni d' Asta

chiunque nei giorni precedenti l' asta e secondo le indicazioni dell' organo tecnico destinato alla dirigenza dello stesso.

4 Tutte le spese d' asta e di contratto stanno a carico del deliberatario.

5 Restano ferme le condizioni speciali e generali vigenti in provincia nell' appalto di opere di spettanza regia.

Knin 15 ottobre 1875

Dall' I. R. Capitanato distrettuale

N. 1841-civ. 3—3

EDITTO

Con riferimento all' Editto 1 aprile a. c. N. 565 già inserito nell' Avvisatore Dalmato N.ri 67-68 e 69, l' i. r. Giudizio distrettuale di Scardona per la tenuta dei triplici incanti per la vendita del terreno oppignorati da Filippo Sinobad da Scardona a Stana ved. di Trivun Vujsko da Velikaglava fissa i giorni 13 novembre, 9 decembre 1875 e 12 gennaio 1876 dalle ore 9 alle 12 m.

Scardona li 18 settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4243-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nel giorno 24 novembre p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni esecutati dall' i. r. Procura di finanza dalmata a Martino Ražić.

(Vedi 1.a pub. al N. 86).

Spalato 1 giugno 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 790-civ. 3—3

EDITTO

con cui viene nominato l' avvocato D.r Trifone de Smecchia in curatore delli Andrea Lombardić di Cristoforo e Costantino Lombardić di Cristoforo assenti d' ignota dimora nell' esecuzione immobiliare intrapresa dalle Olga Zuzzak in Petranović e Ninfa Zuzzak in Bogdanović da Zara contro Nicolò Zuzzak da Cattaro.

Cattaro 1 ottobre.

Dall' i. r. Tribunale di circolo.

N. 3659-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto degl' immobili oppignorati da Giuseppe Bilić da Sebenico a Nicolò Sundečić q.m Marco da Imoschi, e che sono contemplati nell' Editto 22 gennaio 1875 N. 368, si fissa il dì 16 novembre a. c. dalle ore 9 ant. alle 1 pom.

Imoschi 18 agosso 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2779-civ. 2—3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza fa pubblicamente intendere e sapere che nel dì 12 novembre 1875 dalle ore 9 ant. in poi sarà tenuta la terza asta per la vendita delle realità esecutate dalla Ditta A. Katalinić e fratello da Spalato, a Michele Maraungunić da Milnà e descritta negi anteriori Editti 30 aprile 1872 N.ro 2234 e 14 novembre 1872 N.ro 5809 (Vedi Avvisatore Dalmato N. 71 e 101 a 1872) e colle condizioni ivi accennate.

S. Pietro 26 giugno 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale. della Brazza.

Digitized by Google

N. 2854-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Trib. Circolare in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 23 novembre e 21 decembre 1875 si terranno i duplici incanti pella vendita dei sottodescritti terreni esecutati da Francesco Tecilazich q.m Antonio qual contutore delle min. Vincenza ed Ida Tecilazich q.m D.r Matteo e da Antonio Tecilazich q.m D.r Matteo di Spalato al D.r Antonio Bajamonti pure da Spalato e stimati fiorini 4940:19$^1/_2$, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima ed il certificato ipotecario e ciò colle eguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fior. 4940:19$^1/_2$.

2. Verranno deliberati al maggior offerente ma a prezzo non inferiore a quello d' estimo.

3. Ogni oblatoae però ad eccezione dei soli esecutanti dovrà depositare a titolo di vadio il decimo del valore estimativo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli immobili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni posti nel comune censuario di Spalato.

a) Terreno vignato, olivato sito nella località Firule tenuto a colonia da Vincenzo Cure, ora da Giovanni Cure, alla condizione del terzo, dell' estesa di klaf. 829, piedi 34 marcato in mappa coi catastali N.ri 625, 627, fra confini a levante e borra Paolo Cure, a ponente strada, a mezzodì Matteo Tomić ora Luketin mediante strada campestre.

b) Terrene vignato, olivato sito nella località Firule tenuto a colonia da Vincenzo Pervan alla condizione del terzo, dell' estesa di klaf. 1038, piedi 30 marcato col catastale N. 641-b fra confini a levante Bajamonti, ora strada campestre, indi eredi di Pietro Vessanovich Duornik, a ponente strada campestre, a mezzodì Matteo Pervan, a borra lo stesso ed ora parte strada e il D.r Antonio Bajamonti.

c) Terreno vignato, olivato ed alberato sito nella località Firule, tenuto a colonia da Matteo Pervan alla condizione del terzo ed ora al mal quinto, marcato col catastale N. 642, fra confini da levante Bajamonti ed ora Vincenzo Bekin, a ponente stradicella campestre, a borra Bajamonti, ed ora Vincenzo Bekin, a mezzodì Gorisio ed ora Miho Dragagna, dell' estesa di klaf. 470, piedi 34.

d) Terreno vignato, olivato ed alberato, sito nella località Firule, tenuto a colonia da Marco Ciulić al terzo, ed ora da Miho Dragagna alla metà, dell' estesa di klafter 1303, piedi 30 marcato colla particella catastale N. 644, fra confini a levante proprietario Bajamonte, a ponente e borra Bajamonti ed ora Matteo Kuzmanić, a mezzodì Gorisio ed ora Dragagna Michele.

e) Terreno vignato, olivato ed alberato, sito nella località Firule, tenuto a colonia da Matteo Pervan alla condizione del terzo ora al mal quinto, dell' estesa di klaf. 118 piedi 20 marcato colle particelle catastali N. 641-a e 622, fra confini da levante Vincenzo Ozretich, a ponente Bajamonti ed ora Matteo Kuzmanić, a borra e mezzodì strada ora Bajamonti,

f) Terreno arativo ed ora vignato, olivato ed alberato, vicino alla chiesa di Poisan e S. Giuseppe, tenuto a colonia da Giorgio Gostoić, alla condizione della metà, dell' estesa di klaf. 4328, piedi 51 marcato colle particelle catastali N.ri 9766, 9767, fra confini a levante torrente, a ponente Viscota e Bajamonti, a mezzodì strada ed a borra eredi Bassa, Demanio indi strada regia.

Spalato 2 ottobre 1875

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 1808-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Kistagne si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 13 novembre, 13 dicembre 1875 e 14 gennaio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno vocato Livòda, circuito da muro a secco sito a Kistagne, e precisamente a borra dell' edifizio erariale, dell' estesa approssimativa di una giornata, se fosse arativo. Il terreno è lungo da scilocco in maistro klafter viennesi 67, largo in diverse proporzioni, cioè a scilocco klaf. 16 e 4 piedi, nel centro klaf. 24$^1/_2$ ed a maistro in medio klafter 15. Confina da borra ograda degli esecutati, mezzodì strada carrozzabile che conduce ad Ervenik, scilocco orto di Giovanni Cvjetković, e da maistro callicella (ulica) e casa di Sava Martić Milak, oppignato da Simeone Janković, da quì, ai mm. Petar, Dusan, Nicola, Milica e Joka fu Todor Sterbac, rappresentati da Simeuna ved Sterbac, tutrice, e Kuzman Macura contutore, pure da quì, e stimato fior. 500, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 500.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti a prezzo non minore dell' estimo, ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ciascuno degli oblatori sarà tenuto al deposito del vadio del 10 per cento sul prezzo di stima.

6. Dal deposito del vadio sarà sotlanto esonerato l' esecutante, il quale sarà pure autorizzato, nel caso si rendesse deliberatario, di trattenersi il prezzo della delibera fino all' ammontare del suo credito capitale ed accessorj.

Kistagne 12 ottobre 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1817-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 11 novembre, e 9 dicembre 1875 e 10 Gennaio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita della casa in calce descritta oppignorati da Simeuna Ćaklić ved. Vusut alli Manda e Jovo Krstanović stimati fiorini 207:50 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 207:50

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti a prezzo maggiore della stima nel terzo solamente a qualunque prezzo.

3. Ogni offerente dovrà depositare il 10 p. cento a titolo di vadio, ad eccezione della parte esecutante.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dal qual obbligo resta esclusa l'esecutante sino all' ammontare del suo credito ed accessori.

Descrizione della casa.

Casa sita in Scardona al civico n.o 201 con cortile ed orticello, costrutta di muri in calce, coperta con coppi a pianterreno nella località "u strani" fra confini da borra eredi q.m Sava Cvitić, da scilоcco eredi di Ilija Miloš, da levante strada comunale, da tramontana monte, stimata f. 207:50.

Scardona li 24 settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1718-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 13 novembre, 7 decembre 1875 e 11 gennajo 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita delle realità in calce descritte oppignorate da Simeone Bomman alli Pasquale e Giuseppe fratelli Ćaletta e stimate fior. 2060, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2060.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore dell' estimo ed al terzo incanto a prezzo qualunque.

3. Ogni concorrente all' asta dovrà depositare il 10 per cento a titolo di vadio ad eccezione dell' esecutante.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l'acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario; dal qual obbligo resta escluso l' esecutante riguardo al proprio credito ed accessorj

Descrizione degl' immobili.

a) Terreno arrativo posto nella località Prokljan vocato Luka, dell' estesa di gognali 15 circa, dal qual terreno si corrisponde il sesto dei prodotti ai Sig.ri Pellegri e Cortellini, fra confini da borra Damianović e Živković, da scilocco Joso Bujas, da maistro Ante Lokas, da garbino terreno detto Bunar.

b) Altro terreno, vocato Bunar nel tenere di Prokljan dell' estesa di gognali 7 circa, soggetto al sesto dei prodotti, a cui confina da borra Joso Bujas, da scilocco mare, da garbino Ante Lokas, e da maistro Ante Lokas.

Ccardona li 10 settembre 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale

N. 5331-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 18 novembre, 18 dicembre 1875 e 19 gennaio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita del bene oppignorato da Anna ved. Boghić e LL. CC. ad Antonio e LL. CC Carazole di S. Pietro.

(Vedi 1.a pub. al N. 84).

Sebenico 22 luglio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1521-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi del giorno 11 novembre 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita delle realità in calce descritte oppignorate da Giovanni Marasović da Scardona a Luka Jukas da Dubravice e stimate fior. 807, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 807.

2. Verrà deliberato al miglior offerente anche a prezzo inferiore della stima.

3. Ogni offerente dovrà depositare il 10 per cento a titolo di vadio ad eccezione dell' esecutante.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerienti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dal qual obbligo resta escluso l' esecutante fino all' ammontare del suo credito ed accessorj.

Descrizione degl' immobili da subastarsi.

I. Terreno arativo detto Podvornica di mezza giornata, fra confini da borra Martin Laća, da scilocco e levante Grgo Jukas, da ponente strada, stimato . f. 80

II. Terreno vignato detto Ograda di zappe otto, fra confini da borra e ponente Grgo Jukas, da scilocco Miško Jurić, da levante Marcatti, stimato . . . . f. 120

e con entro radicati 26 olivi a fior. 5 l' uno . . . . f. 130

III. Terreno vignato detto više Lučine di una zappa, fra confini da borra Grgo Jurić, da scilocco e levante eredi q.m Giuseppe Marasović, da ponente Grgo Jukas, stimato . . . . f. 16

e con entro radicati 4 olivi a fior. 4 l' uno . . . . f. 16

IV. Terreno vignato detto Dolac, fra confini da borra Ante Mudrežia, da scilocco e ponente Grgo Jukas, da levante Luka Jukas, di zappe 10 a fior. 30 la zappa . f. 300

e gli olivi N. 29 raditativi a fior. 5 l' uno . . . . f. 145

In complesso f. 807

Scardona li 10 settembre 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 288-civ. 1—3

EDITTO

L' i. r. Giudizio Distrettuale in Vergoraz porta a pubblica notizia che nel giorno 18 decembre 1874 morì intestato nel villaggio di Klenak di questo distretto Matteo Radić fu Michele, lasciando superstite la moglie Pera nonchè I cugini in primo grado Matteo, Marco, Rosa e Mattia fu Martino Radić, i cugini in secondo grado Jure ed Ivan fu Mijo Gudelj procreati dalla def. Jela Radić fu Martino, II. i cugini in primo grado Petar, Mara, e Jaka del fu Marko Zez figli della def. Jela fu Marko Radić, III il cugino in primo grado Šimun del fu Ante Zez nato dalla def.ta Mattia fu Marko Radić, e IV la zia paterna Antizza fu Marko Radić.

Essendo ignoto al giudizio ove dimori quest' ultima, la si eccita a qui insinuare la sua dichiarazione d' erede entro un anno dalla data del presente Editto, poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Marko Jović fu Matteo a lei deputato.

Vergoraz 16 luglio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI.

N. 166 1—3

AVVISO.

È aperto il concorso al posto di Segretario provvisorio presso questo ufficio Comunale coll' annuo emolumento fisso di fiorini 250.

Gli aspiranti al posto dovranno insinuare a quest' Amministrazione le loro domande corredate dai documenti comprovanti l'età, la religione, la pertinenza comunale, gli studj eventualmente precorsi, e la perfetta conoscenza delle due lingue della provincia italiana e slavo-dalmata, entro il termine di giorni trenta decorribili dal giorno della prima pubblicazione del presente avviso.

Dall' Amministrazione Comunale di Lustizza, Portorose 21 ottobre 1875

Il Podestà

Rasković

L' Assessore

Pietro Kaludjerović.

AVVISO.

Si avvertono che nella casa Höbert in questa città al civico N. 173 contrada S. Demetrio I.mo piano, trovansi in vendita diversi mobili di casa ed oggetti di cucina, e chiunque ne volesse fare acquisto, potrà ispezionarli giornalmente dalle ore 9 a. m. alle ore 1 p. m.

Zara 1 novembre 1875.

Tipografia Governiale **GIUSEPPE TONČIĆ redattore responsabile.**

Digitized by Google

N.ro 89 - Zara, Sabato 6 Novembre 1875.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 89 - U Zadru, u Subotu 6 Studenoga 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Sua Eccellenza il signor ministro del culto e dell' istruzione ha accordato al maestro provvisorio presso il ginnasio di Sinj Padre Nicolò *Ivanović* la conferma stabile nel magistero, riconoscendogli il titolo di professore.

N. 24-C. E. **AVVISO.**

Si porta a pubblica notizia, che vennero stabiliti i giorni 27-29-30 novembre corrente per l' elezione suppletoria di 8 membri effettivi della camera di commercio ed industria di Zara.

Dalla commissione elettorale.
Zara 4 novembre 1875
Il presidente, **Fortis** m. p.

PARTE NON UFFICIALE.

Dal budget dello Stato per l' anno 1876, presentato giorni sono dal ministro delle finanze alla camera dei deputati, togliamo i seguenti dati relativi alla Dalmazia:

Nello straordinario per costruzioni di strade in Dalmazia sono per quest' anno preventivati f. 90.000, mentre nel budget del 1875 erano stati stabiliti soltanto f. 21:400.

Per nuove costruzioni di canoniche e chiese per gli scopi del culto cattolico sono preventivati f. 74.000; nel budget del 1875 erano stati stabiliti 60.000 soltanto. Oltreciò 6000 f. sono preliminati quest' anno per ristaurare il duomo di Zara.

Per nuove costruzioni per gli scopi del culto greco-orientale sono preliminati f. 30,000; nel budget del 1875 ne erano stati stabiliti 20.000 soltanto.

Al titolo scuole nautiche troviamo per la Dalmazia preventivata la cifra di f. 10.756, superiore di 1.256 f. a quella stabilita nel budget del 1875.

Troviamo poi preventivati f. 4.307 per l' acquisto della torre di S. Rainero in Spalato.

Per nuove costruzioni dipendenti dal ministro del commercio (servizio di porto e sanità marittima) sono quest' anno preventivati f. 224.100, 44.100 di più di quanto era stato stabilito nel *budget* del 1875.

Ricorderemo inoltre che sono preventivati 400.000 f. per la regolazione del Narenta e 18.000 per promuovere l' istruzione popolare.

La proposta governativa sulle modificazioni delle leggi sul bollo e tasse.

Il progetto presentato dal ministero alla Camera dei deputati relativamente ad alcune modificazioni da introdursi nelle leggi sul bollo e sulle tasse propone di elevare la tassa di bollo, rimasta invariata colla legge 13 decembre 1862, da soldi 12 e 36 a soldi 20 e rispettivamente 50 per esibiti giudiziari, come già da vari anni è avvenuto in Ungheria. Ne vanno eccettuate però le istanze nella procedura per importi minimi fino all' importo di f. 25.

Tale moderato aumento si giustifica con un semplice confronto colle legislazioni estere, le quali, specialmente anche le recenti, p. e. quelle dell' Annover, del Baden e della Prussia, tassano la procedura giudiziaria, non escluse le controversie per importi minori, sotto forma di bolli, spese ed altre tasse, assai più elevatamente di quanto lo faccia la legislazione austriaca. Anche dopo il proposto aumento di bollo sugli esibiti giudiziari, la procedura contenziosa in Austria sarà sempre, per ciò che riguarda le competenze da versarsi allo Stato, meno costosa che nella massima parte degli altri stati, e ciò in generale per tutte, ed in particolare maggiormente ancora per le cause minori, le quali ultime costituiscono la grande maggioranza delle controversie civili.

Per ciò che riguarda la procedura dinanzi al tribunale amministrativo, il progetto di legge non propone alcuna tassa speciale per i relativi protocolli e decisioni, come è il caso p. e. nel Baden, e si limita a tassare invece gli esibiti presentati a quel Tribunale col solito bollo di soldi 50

Quanto alla riduzione delle tasse per trasmissione di proprietà immobiliari, secondo la più o meno recente data dell' ultimo trapasso di proprietà, simili riduzioni saranno abolite soltanto nei contratti onerosi, ma sostanzialmente mantenute invece, come al presente, nelle trasmissioni gratuite, che avvengono per lo piú tra conjugi o parenti in linea diretta. Però nelle trasmissioni onerose la tassa sarà ridotta dal $3^1/_2$ al solo 3 per cento, mentre in Ungheria già da più anni vige la tassa unica del $3^1/_2$ ed una riduzione non si accorda che nelle trasmissioni tra coniugi e tra parenti di un certo grado e categoria.

Questa diminuzione di competenze reca una non lieve facilitazione ai contraenti in quei casi, che del resto costituiscono quasi la metà del complessivo numero di trasmissioni, in cui il cambiamento di proprietà si verifica appena dopo scorso un decennio. D' altronde a consigliare la soppressione della riduzione della tassa di trasmissione, riduzione che, sotto certo aspetto, potrebbe quasi considerarsi come un premio accordato a precipitosi trapassi di proprietà, che per

SLUŽBENI DIO.

Njegova Preuzvišenost gospodin Ministar bogoštovja i prosvjete podielio je privremenomu učitelju kod Sinjske gimnazije otcu Nikoli *Ivanoviću* stalnu učiteljsku potvrdu, priznav mu profesorski naslov.

Br. 24-I. P. **OBJAVA.**

Daje se na znanje, da bijahu odredjeni dani 27, 29 i 30 tek. studenoga nadomjestnomu izboru osmorice stalnih članova trgovačke i obrtničke komore u Zadru.

Od izbornog Povjerenstva.
Zadar, 4 studenoga 1875.
Predsjednik, **Fortis** s. r.

NESLUŽBENI DIO.

Iz državnog prorazbroja za godinu 1876, onomadne po ministru financijâ prikazanog zastupničkoj Komori, vadimo sliedeće podatke na Dalmaciju odnosne:

U vanrednomu predrazbrojeno je te godine u ime putevnih gradnja u Dalmaciji f. 90,000, dočim se u prorazbroju 1875 bilo ustanovilo samo f. 21,400.

Glede novih gradnja župničkih kuća i crkava u svrhah katoličkog bogoslužja predrazbrojeno je f. 74,000; u prorazbroju 1875 bijaše odredjeno samo f. 60 000. Predrazbrojeno je ove godine suviše f. 6000 na popravu stolne crkve Zadarske.

Za nove gradnje u svrhah grčko-iztočnog bogoslužja predrazbrojeno je f. 30,000; u prorazbroju 1875 stajalo je samo f. 20,000.

Pod naslovom "pomorske učione" nalazimo predrazbrojeno za Dalmaciju svotu f. 10,756, te f. 1,256 više nego se odredilo u prorazbroju 1875.

Nalazimo pak predrazbrojeno f. 4,307 radi kupnje turnja Sv. Rajnera u Spljetu.

Na nove radnje zavisne o ministarstvu trgovine (lučka i pomorsko-zdravstvena služba) ove je godine predrazbrojeno f. 224,100, te f. 44,100 preko svote odredjene u prorazbroju 1875.

Spomenuti nam je suviše, da se predrazbrojilo f. 400,000 za uredjenje Neretve i 18,000 za da se promakne pučki nauk.

Vladin pridlog radi preinakah u zakonima o biligovinama i odredbinama.

Osnova, koju ministarstvo prikaza Komori poslanikah, odnosno na nikoje preinake, što treba uvesti u zakone o biligovinama i odredbinama, pridlaže da se biligovina zakonom 13 prosinca 1862 ostavša neprominjena, povisi od 12 i 36 na 20 novčićah, dotično i na 50 na sudbene predatke, kao što se već od nikoliko godinah dogodi u Ungarskoj. Nego se od toga izuzimaju molbenice pri postupanju za najmanje iznoske do f. 25.

Ovi se umereni povišak opravdava prostim sravnenjem s inostranim zakonodajama, koje, navlastito skorašnje, na pr. u Hanoveru, Badenu i Pruskoj, osicaju biligovinu, troškove i druge odredbine na sudbeno postupanje, neisključivši prepirke zbog iznosakah manjih, više nego zakonodaja austrijanska. I posli pridloženog poviška biligovine na sudbene predatke, preporno postupanje u Austriji biće, u koliko se tiče pristojbinah, što treba plaćati Dèržavi, svagda manje skupo, nego li u najviše ostalih deržavah, i to u obće za sve, a ponaosob još manje za parnice manje, koje zadnje čine pretežnu većinu rasprah gradjanskih.

Što se pak tiče postupanja prid sudom upraviteljnim, zakonska osnova nepridlaže nikakve odredbine osobite na dotične zapisnike i odluke, koja se osica na pr. u Badenu, već se steže na osicanje odredbinah na predatke, koji se s običnom biligovinom od 50 novčićah rečenom sudu prikažu.

Odnosno na smanjenje odredbinah na prenos svojinah nepokretnih, po više manje skorom vrimenu minuvšem posli zadnjeg prenosa svojine, takova smanjenja biće ukinuta samo pri pogodbama teškim, ali naprotiv bitno uzderžaće se, kao dandanas, pri prenosima bezplatnim, koji se dogadjaju ponajviše medju mužom i ženom, ili medju rodjacima po kervi. Nego pri prenosima teškim odredbina smanjiće se od $3^1/_2$ na 3, dočim u Ungarskoj ima već više godinah da postoji jedina odredbina od $3^1/_2$, a smanjenje dozvoljava se samo pri prenosima medju mužom i ženom i medju nikim rodjacima.

Ovo smanjenje pristojbinah donosi ne malu polakšicu pogodnicama, to u onim slučajima, koji u ostalom pak čine mal' ne polovinu ukupnog broja prenosah, pri čemu se promina svojine stoperv onda ostvari, kad jedno desetak godinah prodje. Svitovati pak da se ukine smanjenje odredbine na prenos, koje smanjenje pod nekim vidom moglo bi se smatrati kao nadarje naglim prenosima svojine dozvoljeno, koje iz javnih obzirah ipak ni malo željti nije; svitovati, velimo, da se to

Digitized by Google

pubblici riguardi non sono però punto desiderabili, a consigliare, diciamo, tale soppressione concorre anche l' esempio di tutte le legislazioni estere, alle quali questo favore è affatto sconosciuto, sebbene in non poche di esse la tassa per trasmissioni di proprietà immobiliari, sia più elevata di quanto lo sarà in Austria in seguito alla diminuzione portata del progetto governativo

Interno.

Vienna, 29 ottobre. — Camera dei deputati. — Il ministro del commercio presenta i progetti di legge relativi alla costruzione delle nuove ferrovie per conto dello Stato e per la placidazione di un credito speciale per il 1876 a scopi ferroviari, e ne prende occasione per accentuare le norme generali che il governo intende seguire nella riforma ferroviaria. Alcune ferrovie attingono troppo abbondantemente alla garanzia dello Stato, e lasciano poca speranza ad una rifusione. La posizione delle ferrovie non garantite è in complesso piuttosto sconfortante; d' altra parte la nostra rete ferroviaria mostra delle lacune; le linee ferroviarie sono inegualmente scompartite; anche relativamente all' ispezione da parte dello Stato si rimarcano parecchi difetti; una parte si lagna di soverchia tutela, un' altra di insufficiente sorveglianza. Lo Stato fa gravi sacrifici, senza peraltro poter migliorare la condizione finanziaria di alcune imprese ferroviarie. Il ministro accentua che, nelle fondazioni di società ferroviarie avvenute alcuni anni or sono, si pensò meno alla costruzione di linee utili e necessarie, di quello all' ottenimento di concessioni per farne oggetto di eccessive speculazioni: ciò non deve avvenire in seguito. Il còmpito più importante del governo è quello di far cessare i difetti esistenti nelle ferrovie: l' organizzazione dell' ispezione generale è una misura delle più corrispondenti a tal uopo. Il ministro si esterna per la fusione delle piccole ferrovie, onde con ciò ottenere un più razionale raggruppamento, rendere possibili dei risparmi nell' amministrazione, e liberare il mercato ferroviario da un' infinità di carte screditate. Non essere del resto desiderabile che tutte le ferrovie austriache cadano nelle mani di poche grandi società. Il ministro non può quest' oggi offrire un programma dettagliato, ma spera in breve di poter presentare le proposte corrispondenti a quanto espose.

Il ministro dichiara di ritirare il progetto di legge sulla fusione della Nordwestbahn austriaca con la ferrovia moravo-slesiana confinaria ecc. pel riproporla fra breve sotto forma modificata; accentua che il governo sorveglierà affinchè non si rinnovi l' esempio di fondazioni d' imprese ferroviarie, quali addietro pochi anni, e che alla fondazione dovrà precedere un esauriente esame da parte dello Stato sui mezzi delle società da fondarsi; parla quindi delle linee locali, che allora soltanto potranno essere concessionate, quando vi sarà la possibilità di costruirle al massimo buon mercato. Alla questione: chi costruirà, lo Stato od i privati? non vi e che una sola risposta: costruirà colui che potrà farlo meglio ed a miglior mercato. I crediti speciali chiesti pel 1876 riguardano le seguenti costruzioni ferroviarie: la ferrovia rivierana del Danubio, quella dell' Arlbeg, del Predil, di Bolzano-Merano, di Krigsdorf-Römerstadt, di Czernovitz-Novoselice, più alcuni altri piccoli tratti. La costruzione della Pontebba sarà proposta dal governo, tostochè da parte italiana ne sia sufficientemente assicurata la costruzione. Le somme richieste per l' anno venturo importano 23,692,572 f., ma il governo dovrà forse richiedere allo stesso scopo crediti ulteriori. — Esaurita la esposizione ferroviaria, la camera passa a discutere la legge sulla gendarmeria

— 30 ottobre. La *Neue Presse* annuncia che i negoziati relativi al trattato di commercio coll' Italia sono stati chiusi. Il plenipotenziario italiano, commendatore Luzzati, parte domani per recare al governo italiano le proposte di quello austriaco. Le trattative finali avranno luogo a Roma.

— 3 novembre. La *Wienerabendpost*, riproducendo l'articolo del foglio ufficiale di Pietroburgo, rileva ch' esso non soltanto nulla contiene di contrario all' azione esercitata fino ad oggi dai tre imperi e dall' Europa in generale; ma piuttosto conferma i propositi ai quali si ispira tale azione, delle cui pacifiche tendenze il giornale ufficiale russo fa risaltare senz' ombra di ambiguità l' importanza non meno riguardo ai veri interessi della Porta che per le popolazioni cristiane della Turchia. Il suddetto articolo svolge bensì le attuali vedute diplomatiche; ma non segna punto una nuova fase nella situazione politica od un cangiamento nell' attitudine della Russia di fronte al nuovo stato di cose.

— Nella seduta del comitato per la riforma steurale, ad una interpellanza di Klier, il ministro delle finanze rispose di non esser intenzionato di sospendere la presentazione del progetto di legge relativo all' esazione delle imposte sino alla attivazione della riforma sulle medesime, ma di presentarlo probabilmente già durante il corso della sessione.

— Il comitato per la proposta Wildauer conchiuse di portare a discussione il progetto di legge a questo effetto già elaborato, e di raccomandarlo alla Camera, salvo però il § 3 divenuto inutile dopo la nota risoluzione Sovrana.

Club del *Progresso*. Fux motiva la proposta relativa alla questione del disarmo, e perora per la sua immediata discussione alla Camera contro la proposta del barone di Walterskirchen, che desidera che a questo proposito si tengano prima delle conferenze private. Il club decide di tenere su questo affare una seduta speciale.

Camera dei deputati. Il ministro del commercio rimette, per la trattazione costituzionale, copia della convenzione internazionale del metro conchiusa a Parigi e del trattato di commercio e navigazione tra l' Austria-Ungheria ed il regno di Havai; ritira il progetto di legge relativo alla unione della Nordwestbahn austriaca con la ferrovia alemanna di congiunzione del Sud-Nord, colla ferrovia confinaria morava, con quella di Lundenburg-Gruszbach e colle rispettive modificazioni. La Camera passa quindi alla discussione articolata della legge sulla gendarmeria.

Praga, 30 ottobre. Le disposizioni prese sinora lasciano sperare che gli stabilimenti di Strousberg non saranno chiusi.

Estero.

Berlino, 30 ottobre. Il Reichstag elesse Mänel a vicepresidente. In Borsa, alla chiusura, si era sparsa oggi la voce che anche presso questo giudizio civico sia stata chiesta la dichiarazione del fallimento di Strousberg

— 3 novembre. Il *Reichsanzeiger* rileva che in occasione della visita imperiale a Milano furono iniziate delle trattative per dare una speciale espressione alle intime relazione tra Germania e Italia coll' elevare le rispettive legazioni al rango di ambasciate.

Londra, 2 novembre. Il *Times*, parlando delle voci di conferenze sugli affari orientali, dice che l' Inghilterra può veder maturarsi questo progetto con assai più tranquilità che venti anni addietro. Essa attende gli avvenimenti senza farsi illusioni, ma anche senza voler assumere impegni gravosi.

— Dispacci dell' agenzia Reuter-Havas annunziano che il governo americano si mostra inquieto pel ritardo frapposto dalla Spagna nel rispondere al *me-*

ukine, doprinosi k' tomu primer svijuh zakonodajah inostranih, kojima ovo pogodovanje nije ni malo poznato, premda u ne malo njih odredbina na prenose svoji nah nepokretnih, veća je od one, koja će u Austriji biti uslid smanjenja po vladinoj osnovi.

Naša zemlja.

Beč, 29 listopada. — Komora poslanikah. — Ministar tèrgovine prikazuje osnovu zakona o gradnji novih gvozdenih cestah na račun deržavni, i osnovu radi odobrenja jedne osobite viresije za g. 1876, koju treba naminiti na gvozdene ceste, i ovom prilikom izjavljuje obćena pravila, kojih vlada misli deržati se pri preinaki tičućoj se istih gvozdenih cestah. Nikoje gvozdene ceste odveć izobila cèrpaju iz jamčevine deržavne, i slabu nadu daju da će to naplatiti. Položaj gvozdenih cestah neosiguranih ukupno je bèrž nepovoljan; s' druge pak strane naša mriža gvozdena pokazuje prazninah; pruge gvozdenih cestah nisu jednako prediljene; i odnosno na nadzorništvo sa strane Deržave, zamira se više nestašicah; jedna se strana tuži na suvišnu zaštitu, a druga na nedovoljno nadgledanje. Deržava verlo požertvuje, bez da ipak može poboljšati financijalno stanje nikojih poduzećah za gvozdene ceste. Ministar izjavljuje, da pri utemeljenju Družtvah za gvozdene ceste, prije nikoliko godinah dogodivšem se, manje mislilo se na gradnju prugah koristnih i potribitih, nego li na postignuće dozvolah, za učiniti to pridmetom prikomernih prometan: ovo se neima dogoditi u naprid. Najznamenitija zadaća vladina, jest dati da prestanu mane obstojeće u gvozdenim cestama; uredjenje glavnog nadziranja jest odredba takovom cilju najprikladnija. Ministar želi da se male gvozdene ceste sastave, da se tim postigne jedan ukup razložitiji, da se može što prištediti u upravljanju, i tergovina gvozdenim cestama oprostiti od nebrojenih spisah izloglašenih. U stalom pak željiti nije da sve gvozdene ceste austrijanske dodju u ruke nikoliko velikih Družtvah. Ministar nemože sad dati jedno potanko izvišće, nego se nada da će berzo moći prikazati pridloge prikladne ovomu svom iskazu.

Ministar izjavljuje da uzima natrag osnovu zakona o sastavljenju Nordwestbahna austrijanskog s' medjašnom gvozdenom cestom moravo-šlezkom, itd., da istu nanovo domalo pridloži u obliku preinačenu; izjavljuje da će Vlada čuvati da se neponovi primer utemeljenja poduzećah za gvozdene ceste, kakovih je bilo prije nikoliko godinah, i da prije nego se utemelje ima sa strane Dèržave pridnjačiti podpun izvid sredstvah Družtvah, koja treba postaviti; zatim govori o mistnim prugama, koje samo onda moćiće se dozvoliti, kad bude moguće graditi jih najcinije. Na pitanje: ko će jih graditi, Dèržava ili osebnici? neima nego samo jedan odgovor: graditi će oni, koji bude moći ovo činiti, i to cinije. Osobite viresije za g. 1876, odnose se na gradnju gvozdenih cestah ove: gvozdene ceste uz Dunavo, Arlbergske, Predilske, Bolzano-Meranske, Kriegsdorf-Römerstadske, Cèrnovic-Novoseličke, i nikojih drugih trakovah malih. Gradnju Pontebske Vlada pridložiti će, istom sa strane italijanske bude gradnja dovoljno osigurana. Svote zaiskane za godinu dojduću, iznose 23,692,572 fior.; ali Vlada možda imati će drugih viresijah u istu sverhu zaiskati. — Iskaz tičuć se gvozdenih cestah doveršivši, Komora prilazi na pretresanje zakona o Žandarmeriji.

— 30 listopada. *Neue Presse* naviščuje, da ugovaranje o tergovačkom ugovoru s Italijom, zavèršeno je. Italijanski punomoćnik, komendator Luzzatti, sutra će otići, da donese vladi italijanskoj pridloge vlade austrijanske. Konačno ugovaranje biće u Rimu.

— 3 studenoga. *Wienerabendpost*, donoseć članak službenog lista Petrogradskog, doznaje, da u njemu ne samo ništa neima protivna dosadašnjem dilovanju trijuh Carevinah i Europe u obće, nego berž potverdjuje namere, iz kojih takovo dilovanje potiče; jer službeni dnevnik ruski meće u izgled nedvojbeno, miroljubive težnje odtuda, te i znamenitost kako prema pravim koristima Portinim, tako i prema koristima kèršćanskih stanovništvah Turske. Pridrečeni članak istina, razvija sadašnja uvidjenja diplomatička, ali ni malo neznačuje novo stanje političko, ili koju prominu u deržanju Rusije prama novom stanju stvarih.

— Na silu odbora za preinaku poreznu, na jedan Klierov upit, ministar financijah odgovori, da nenamerava obustaviti prikazanje osnove zakona o pobiranju porezah, dok se u dilo neizvede preinaka u istim, nego da će je po svoj prilici prikazati za sadašnjeg zasidanja.

— Odbor za pridlog Wildauerov, odluči doniti na pretresanje zakonsku osnovu u tu svèrhu već izradjenu, i priporučiti je Komori, osim § 3, koji je zaludan posli poznate Odluke Cesarske.

Klub *Napridka*. Fux razlozima podkripljuje pridlog odnosno na pitanje o razoružanju, i govori za to, da se ono odmah pretresa pri Komori, protiv pridlogu barona Walterskirchena, koji želi, da se prije o tom ugovara osebno. Klub odlučuje, da se o ovom poslu vića napose.

Komora poslanikah. Ministar tèrgovine šalje, radi rasprave ustavne, prepis ugovora medjunarodnog glede metra, uglavljena u Parizu, i prepis tergovačkog i brodarstvenog Ugovora izmedju Austro-Ungarske i kraljevine Havajske; uzima natrag osnovu zakona o spojenju Nordwestbahna austrijanskog s gvozdenom cestom nimačkom, k' Jugo-Siveru, s' medjašnom gvozdenom cestom moravskom, s' Lundenburg-Gruszbachskom, uz dotične preinake, Komora zatim vića o zakonu glede Žandarmerije.

Prag, 30 listopada. Odredbe dosad učinjene, daja nadu da nastave Strousbergove neće se zatvoriti.

Inostranstvo.

Berlin, 30 listopada. Reichstag sebi izabra Mänela, za podpridsidnika. Na Bursi, pri zavèršenju, bijaše se raznio glas, da i kod ovdešnjega suda gradjanskog zaiskana je izjava o propaostvu Strousbergovu.

— 3 studenoga. *Reichsanzeiger* doznaje, da prigodom carskog pohoda u Milanu, započeto bi ugovaranje radi osobite izjave prijatnih odnošajah medju Nimačkom i Italijanskom, povisivši dotična poslanstva na čin poklisarstva.

London 2 studenoga. *Times*, govoreć o glasovima svèrhu dogovaranja o poslovima istočnim, kaže, da engleska može gledati dozrijanje ovog nauma spokojnije, nego li prije dvadeset godinah. Ona očekuje dogodjaje bez da išta prividja, ali i bez da na se uzme obveze tegotne.

— Izvisti Agencije Reuter Havas, naviščuju, da vlada amerikanska uznemiruje se, što Španjolska kasni odgovoriti na pomenik o prepirki kubskoj, zbog česa kao

Digitized by Google

morandum sulla questione di Cuba, motivo per il quale sarebbero stati ordinati maggiori armamenti nella marina. Anche il governo spagnuolo armerebbe quindici navi per Cuba.

Belgrado, 29 ottobre. È comparso il decreto del principe col quale, in seguito a propria domanda, la Skupština è aggiornata per quattro settimane.

Pietroburgo, 29 ottobre. Il giornale ufficiale del governo rammenta i passi fatti presso la Porta per parte della Russia in unione della Germania e dell' Austria, e coll' appoggio della Francia, Inghilterra ed Italia, affine di conservare la pace europea e di allontanare il pericolo dell' intervento della Serbia e del Montenegro. La Russia non intese di rinunciare alle proprie simpatie pegli slavi e cristiani della Turchia, la quale promise il miglioramento della sorte dei cristiani. Il sultano pubblicò l' Irade, ordinando la parificazione dei cristiani e dei maomettani; siccome però simili concessioni provocate dalle potenze garanti si dimostrarono illusorie, e quindi perdettero ogni titolo alla fiducia, così è dovere dei gabinetti di fare i passi necessari per promuovere e consolidare la fiducia, senza la quale riescirebbe impossibile alla Turchia di realizzare le progettate riforme; in ogni caso poi la triste condizione delle popolazioni cristiane della Turchia deve avere un fine.

— 30 ottobre. Il foglio ufficiale dichiara che le potenze sono disposte di appoggiare le riforme della Turchia, ma che si attendono dal Sultano che egli, nell' interesse dei suoi sudditi e della pace europea, mantenga le proprie promesse.

— 3 novembre, La *Gazzetta di Pietroburgo* nega l' autenticità del colloquio dell' Imperatore di Germania coi diplomatici russi in Vienna, citato in uno scritto di Laguerronière.

Atene, 30 ottobre. Camera dei deputati. Kumunduros sviluppa il programma del governo ed annunzia i seguenti progetti di legge: riforma steurale; banche agricole da fondarsi coi beni dei monasteri; riserva militare; abrogazione della giurisdizione militare per delitti comuni di militari; responsabilità dei ministri; legge sulle qualifiche e sulla stabilità degli impiegati; riforma elettorale. Zaimis, eletto a presidente della camera, promise caldo appoggio al governo.

Semlino, 28 ottobre (ore 6.45 pom.). La Skupština votò a grande maggioranza in seduta riservata il noto indirizzo secreto, con alcune modificazioni; il principe rifiutò sulle prime d'accettarlo, ma finì coll' accettarlo, avendo il ministero minacciato di dare la dimissione. L' epoca dell' entrata in azione è sconosciuta. Domani avrà luogo l' ultima seduta della Skupština.

Ai confini ebbero luogo dei nuovi conflitti colla peggio dei turchi.

Copenaghen 3 novembre. Il principe ereditario cadde da cavallo presso il castello di Charlottenlund e si slogò un piede.

Colonia, 2 novembre. Secondo la *Köln. Zeitung* a vari ecclesiastici di Colonia fu nuovamente accordata la sovvenzione dello Stato, in seguito a dichiarazione, di volere obbedire alle leggi. La *Kölnische Zeitung* constata esistere delle divergenze tra l' arcivescovo di Colonia ed il capitolo della cattedrale, avendo quest' ultimo ricusato di associarsi alle proteste del primo contro l' espulsione dal palazzo arcivescovile.

Costantinopoli, 30 ottobre. La legge che ordina la emissione di 35 milioni di lire turche consta di 7 articoli. I 35 milioni godranno l' interesse del 5 per cento, pagabile in oro. I titoli si rimborseranno alla pari in oro, mediante l' ammortamento dell' annuo 5 per cento che funzionerà al più tardi a datare dal 1. gennaio 1887 mediante estrazioni a sorte. I 35 milioni si divideranno in cinque serie ciascuna di 7 milioni, corrispondenti a cinque anni di servizio, d'interessi e di ammortamento dei debiti. Ogni serie si suddividerà in due frazioni, una portante l' interesse dal 1 gennaio, l' altra dal 1. luglio.

Cairo, 30 ottobre. Le truppe egiziane penetrarono nell' Abissinia. Le truppe abissine si ritirarono senza opporre resistenza.

Nuova York, 1 novembre. Il governo spedì aCushing a Madrid un *memorandum* con istruzioni. Ignorasi ancora il contenuto del *memorandum*, ma un dispaccio da Washington, pubblicato dai giornali, suppone che le istruzioni date a Cushing sieno ispirate dalle vedute di Grant, che crede che l' insurrezione cubana divenga insopportabile pegli Stati-Uniti, e considera l' indipendenza di Cuba e la emancipazione degli schiavi come lo scioglimento certo e necessario delle difficoltà esistenti. Grant sperava che la Spagna avrebbe sciolto spontaneamente tali questioni. Dichiara che il governo americano non può prendere una decisione senza maturo esame, a meno che la Spagna o l' isola di Cuba lo costringano a prenderla improvvisamente. Dichiara inoltre che il governo non desidera l' annessione di Cuba, ma desidera invece che si costituisca come repubblica indipendente. Intanto il governo americano seguirà una politica d' aspettativa, colla ferma decisione di fare il suo dovere quando giungerà il momento di agire.

— 2 novembre. Il governo dell' unione spedì al proprio inviato a Madrid un *memorandum* con istruzioni relativamente alle questioni di Cuba. Il contenuto ne è ignoto, ma alcuni giornali vogliono essere informati che il *memorandum* precisi le vedute di Grant intorno alla soluzione definitiva della questione di Cuba nel senso della costituzione dell' isola in repubblica indipendente e della abolizione della schiavitù.

Notizie locali e provinciali.

Ci scrivono da Cattaro in data 29 ottobre:

Ecco la lista dei giurati per la 2. sessione della corte d' assise che va ad aprirsi presso questo tribunale, il giorno 22 novembre p.v.:

Giurati ordinari: Risto Aleksin Subotić, Risano; Trifone Kalugierović, Portorose; Nicolò Dabović, Baošić; Antonio Giurinović, Castelnuovo; Francesco conte Smecchia, Baošić; Trifone Radimiri, Dobrota; Joko Miusković, Dobrota; Božo Pažinović, Cattaro; Elia Vranković, Gionović; Demetrio Giurković, Risano; Giorgio Guzina, Perasto; Krsto Gregović, Castellastua; Gligo Pugić, Castelnuovo; Lazzaro fù Giorgio Jovanović, Risano; Ante Krstov Radoničić, Dobrota; Šime Milinović, Castelnuovo; Joko Jakšić, Castelnuovo; Drago Lakičević, Krtole; Teodoro Zloković, Bianca; Agostino Milatović, Stolivo; Giorgio Mikula, Budua; Vladimiro Vukasović, Orahovac; Gjuro q.m Mićo Petrović, Mula; Marco Balaban, Perasto; Jovo Vuković, Bianca; Joko Radović, Podi; Diodato Trojanović, Luštica; Jevto Milić, Cattaro; Giorgio conte Vojnović, Castelnuovo; Stefano Pavković, Meljine; Božo q.m Mate Dabinović, Dobrota; Jovo Manojlović, Mokrine; Aleksa Vidović, Risano; Marco Radov Zec, Budua; Stipo Medin, Paštrović; Andro Giurov Perazić, Paštrović.

Giurati supplenti: Giacomo Ghega, Gregorio Petrović, Andrea di Spiridione Milić, Natale Buronić, Maurizio Mandel, Giulio Fabris, Michele Subotić, Andrea Petrović, Carlo Florenino, — tutti naturalmente da Cattaro.

La presidenza di quest' i. r. corte d' assise ha finora fissato i seguenti dibattimenti per la suddetta II. sessione:

22 novembre p. v. — dirigente il sig. presidente Frari — contro Maria Tomova Radulović da Majni di Budua — difesa dall' avvocato sig. conte d.r Trifone de Smecchia, per crimine d' infanticidio.

da je tamo naredjeno veće oružanje u pomorstvu. I vlada španjolska kao da će naoružati petnajst brodovah, da jih odpravi u Kubu.

Biograd, 29 listopada. Izdana je odluka kneževa, kojom se skupština na njezino zaiskanje odgadja na četiri nedilje danah.

Petrograd, 29 listopada. Službeni Dnevnik vladin, spominje što je Rusija ujedno s' Nimačkom i Austrijom, i s' pripomoću Francuske, Engleske i Italijanske, radila kod Porte, da bi mir europejski uzdèržala, i uklonila pogibelj od pristupa Sèrbije i Cèrne gore. Rusija nije naumila odreći se svoje blagonaklonosti k' Slovincima i kèršćanima Turske, koja obreče da će stanje kèršćanah poboljšati. Sultan razglasi Irad, naredjujuć izjednačenje kèršćanah i muhamedanacah; ali budući da takove dozvole, od jamčećih velevlastih izazvane, pokazaše se prividnim, te svačije pouzdanje izgubiše, to su kabineti dužni nastojati da se promakne i učvèrsti pouzdanje, bez koga nebi Turska mogla naumljene preinake ostvariti; svakako pak ima se žalostnom stanju kèršćanskih stanovništvah u Turskoj kraj učiniti.

— 30 listopada. Službeni list izjavljuje, da su velevlasti voljne podpomoći preinake u Turskoj; nego se očekuje od Sultana, da on na korist svojih podložnikah, i radi mira europejskog, odèrži svoje obećaje.

— 3 studenoga. Novine Petrogradske niču virodostojnost razgovora Cara Nimačke s' ruskim diplomaticima u Beču, koji se spominje u jednom pismu Laguerronierovu.

Atena, 30 listopada. Komora poslanikah. Komunduros razvija vladin proslov, i navišćuje zakonske osnove ove: preinaku poreznu; banke težačke, što treba utemeljiti s' dobrima manastirskim; pričuvu vojenu; ukinuće vojene sudbenosti za obične prestupke vojničke; odgovornost ministarah; zakon o svojstvima, i stavnosti službovnikah; preinaku izbornu. Zaimis za pridsidnika Sabora izabran, obreče da će Vladu živo podpomagati.

Zemun, 28 listopada (6 ur. 45 č. po p.). Skupština je pretežnom većinom glasovala, na posebnom silu, za poznatu poslanicu tajnu, uz nikoje preinake; knez ispèrva nije htio da je primi, nego najposli primio ju je, jer je ministarstvo zapritilo da će dati ostavku. Vrime kad će se to u dilo izvesti, nezna se. Sutra biće zadnje silo Skupštine.

Na medji bilo je novih borbah sa štetom Turakah.

Kopenagen, 3 studenoga. Naslidni Kraljević pade s' konja kod tvèrdjavice Charlottenlundske; nogu uganu.

Kolonija, 2 studenoga. Po *Kölner Zeitungu*, različnim duhovnicima kolonjskim nanovo dozvoljena je podpora dèržavna, uslid izjave, da su voljni slušati zakone. *Kölnische Zeitung* dokazuje, da ima raspra medju nadbiskupom Kolonjskim i kapitulom stolne cèrkve, jer ovi zadnji nehti pristati na prosvide njegove protiv izgonu iz polače nadbiskupske.

Carigrad, 30 listopada. Zakon, koji naredjuje da se izda 35 milijunah turskih libarah, sastoji se u 7 članakah. 35 milijunah uživati će dobitak po 5 na sto, plativo u zlatu. Naslovi namirivati će se podjenako u zlatu, to isplaćivanjem godišnjeg 5 na sto, što će dilovati najdulje počamši od dana 1 siečnja 1887, to ždribanjem. 35 milijunah porazdiliti će se u pet poredicah, od 7 milijunah svaka, prema pet godinah službe, dobitcima i isplati dugovah. Svaka poredica porazdiliti će se u dva odilka, od kojih jedan nositi će dobitak počamši od dana 1 siečnja, a drugi od dana 1 sèrpnja.

Kairo, 30 listopada. Vojska misirska proderla je u Abisiniju. Vojska abisinska uzmakla je neodapri̇vši se.

Nova York 1 studenoga. Vlada posla Kusbingu u Madrid, jedan pomenik s' naputcima. Još se nezna šta je u pomeniku; nego izvist jedna iz Vasingtona, priko dnevnikah razglašena, nagadja, da naputci dati Kushingu, potiču iz uvidjenjah Grantovih, koji dèrži da Sjedinjene Dèržave nemogu podniti ustanak Kubski, i smatra nezavisnost Kube, i oslobodjenje roblja od robstva, kao izvistnu i potribitu raspravu zaprikah obstojećih. Grant nadaše se, da bi Španjolska bila sama raspravila takove prepirke. Izjavljuje, da vlada amerikanska nemože odlučiti bez temeljitog izvida, već ako je Španjolska, ili otok Kuba, nebi prisilovala da iznenada odluku učini. Osim toga izjavljuje, da vlada nežeIi pridruženje Kube, nego naprotiv želi, da se sastavi kao Republika nezavisna. Medjutim vlada amerikanska dèržati će se politike očekujuće, s' čvèrstom nakanom ispuniti svoju dužnost, kad dodje čas za dilovanje.

— 2 studenoga. Vlada sjedinjenja posla svomu poslaniku u Madrid jedan pomenik s' naputcima odnosećim se na prepirku kubsku. Sadèržaj nije nepoznat, nego nikoji dnevnici dèržeć da su o tom obavišćeni, vele da pomenik potanko naznačuje uvidjenja Grantova, glede konačne rasprave prepirke kubske, u smislu tom, da se otok proglasi republikom nezavisnom, i da se robstvo ukine.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Pišu nam iz Kotora na 29 listopada:

Evo porotnički imenik za II zasjedanje porotnog Dvora, koje će kod ovoga Suda započeti na 22 dojdućeg studenoga:

Porotnici redoviti: Risto Aleksin Subotić, Risan; Trivun Kaludjerović, Ruže; Nikola Dabović, Baošić; Antun Gjurinović, Ercegnovi; Frane knez Smeća, Baošić; Trivun Radimiri, Dobrota; Joko Miušković, Dobrota; Božo Pažinović, Kotor; Ilija Vranković, Gjonović; Mitar Gjurković, Risan; Juro Guzina, Perast; Krsto Gregović, Lastva; Gligo Pugić, Ercegnovi; Lazar pok. Jura Jovanovića, Risan; Ante Krstov Radoničić, Dobrota; Simo Milinović, Ercegnovi; Joko Jakšić, Ercegnovi; Drago Lakićević, Krtole; Todor Zloković, Bjela; Agustin Milatović, Stolivo; Juro Mikula, Budva; Vladimir Vukasović, Orahovac; Juro pok. Mića Petrović, Mula; Marko Balaban, Perast; Jovo Vuković, Bjela; Joko Radović, Podi; Bogdan Trojanović, Luštica; Jevto Milić, Kotor; Gjuro knez Vojnović, Ercegnovi; Stevan Pavković, Meljine; Božo pok. Mate Dabinovića, Dobrota; Jovo Manojlović, Mokrine; Aleksa Vidović, Risan; Marko Radov Zec, Budva; Stiepo Medin, Paštrović; Andro Gjurov Perazić, Paštrović.

Porotnici nadomjestni: Jakov Gega, Grgo Petrović, Andrija Špirov Milić, Božo Buronić, Mravricij Mandel, Julij Fabris, Miho Subotić, Andrija Petrović, Dragutin Florenino, svi naravno iz Kotora.

Predsjedništvo je ovog c. k. porotnog Dvora ureklo za do sada predrečeno II zasjedanje sliedeće konačne razprave:

22 studenoga dojdućeg — upravnik gosp. predsjednik Frari — proti Mariji, Tomovoj Radulovićki s Majna Budvanskih — branjenoj po odvjetniku gosp. knezu d.ru Trivanu Smeći, radi zločina čedomorstva.

Digitized by Google

23., dirigente sig. presidente Frari — contro li Filip Stiepov Giurašević e Jovo Krstov Giurašević, difesi dall' avvocato d.r Trifone de Smecchia, e Krsto del fù Filippo Sanković Balaban, difeso dal sig. Giovanni Giunio candidato di avvocatura, per crimine di stupro.

24., dirigente presidente Frari — contro Sime Krstov Mitrović da Marović di Paštrović — difeso dall' avvocato d.r Smecchia, per crimine di uccisione. —

25., novembre p.v. — dirigente sig. presidente Frari — contro li Rade q.m Filippo e Giuro di Rade Popović da Klinci di Luštica, difesi dall' avv. d.r de Smecchia, per crimine di truffa.

26., — dirigente sig. presidente Frari — contro Ivo Vasor Barbić di Krtole difeso dal sig. Giorgio conte Vojnović — per crimine di uccisione. —

Il giorno 22 ottobre p. p. si è costituita la nuova amministrazione comunale di Stagno, composta dai signori Perić Pietro, podestà — Gučić Marino q.m Nicolò, Radulić Michele, Gvozden Rade, Ledinić Matteo, Jerić Antonio e Perlender Paolo, assessori.

Il numero dei rifugiati dall' Ercegovina nel distretto politico di Cattaro ascende giusta le ultime notizie che ci pervennero a 726, ed a 10.081 quello dei rifugiati nel distretto politico di Ragusa.

Si telegrafano da Knin in data 6 corr.:
Questa notte scoppiò un incendio nel magazzino della famiglia Gamberasi. Il danno si fa ascendere a 1000 fiorini. Un pronto, efficace aiuto del militare impedì ulteriori disastri.

23 studenoga dojdućeg — upravnik gosp. predsjednik Frari — proti Pilipu Stiepovu Gjuraševiću i Jovi Krstovu Gjuraševiću, branjenim po odvjetniku d.ru Trivunu pl. Smeći, i Krstu pok. Pilipa Sarkovića Balabana, branjenom po gosp. Ivana Gjunio odvjetničkom vježbeniku, radi zločina silovanja.

24 studenoga dojdućeg — upravnik predsjednik Frari — proti Simi Krstovu Mitroviću iz Paštrovičkog Marovića — branjenom po odvjetniku d.ru Smeći, radi zločina ubojstva.

25 studenoga dojdućeg — upravnik gosp. predsjednik Frari — proti Radi pok. Pilipa i Gjuri Radovu Popoviću iz Lustičkih Klinci, branjenim po odvjetniku d.ru pl. Smeći, radi zločina prevare.

26 studenoga dojdućeg — upravnik gosp. predsjednik Frari — proti Ivi Vasovu Barbiću iz Krtola, branjenom po gosp. Gjuri knezu Vojnoviću, radi zločina ubojstva.

Na 22 s. p. listopada uredilo se je novo občinsko opraviteljstvo u Stonu, sastojeće od gg.: Perića Petra, načelnika — Gučića Marina pok. Nikole, Radulića Mihovila, Gvozdena Rade, Ledinića Mate, Jerića Ante i Perlendera Pavla — prisjednikā.

Prebjeglih s Hercegovine, polag zadnjih stiglih nam viesti, ima u političkomu kotaru Kotorskomu 726, a u političkomu kotaru Dubrovačkomu 10,081.

Brzojavljaju nam iz Knina, 6 tek. mj.:
Sinoć buknula je vatra u magazinu obitelji Gamberasi. Računa se da šteta iznosi 1000 f. Brza krepka pomoć sa strane ovdješnjih vojnika preprečila je dalnju nesreću.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 3 novembre. Alla fine dell'odierna seduta il dep. Vidulić diresse al ministro del commercio un' interpellanza, firmata da 43 deputati, in cui domandò in qual modo il governo, ora che è imminente la stipulazione di un nuovo trattato di commercio e di navigazione coll' Italia, intenda di garantire agli abitanti austriaci della costa l' esercizio del cabotaggio e della pesca di fronte alla opprimente concorrenza della marina mercantile italiana.

Vienna, 4 novembre. Jeri sera presso Schwarzenau sulla linea fra Vienna e Praga della ferrovia Francesco Giuseppe il treno delle persone uscì dalle rotaie, essendo stato maliziosamente levato un pezzo del binario. Cinque persone rimasero morte, nove ferite.

Budapest, 4 novembre. Nella Camera dei deputati Tisza presentò il nuovo gabinetto, accentuando che la politica del governo rimane immutata. Riguardo alla revisione del trattato commerciale si deve attenersi alla legge; è desiderabile che sia mantenuto un comune territorio doganale; la questione della banca non è di natura politica, bensì unicamente di indole economica; il governo non andrà in cerca di conflitti.

Pietroburgo, 4 novembre. Viene smentita l' esistenza di una nota circolare del gabinetto russo alle Potenze che firmarono il trattato di Parigi. Visto l' accordo che regna fra le Potenze, un tale passo non apparirebbe per nulla affatto motivato.

Versailles, 4 novembre. L' assemblea nazionale decise di procedere lunedì alla seconda lettura della legge elettorale. Nei circoli dei deputati si ritiene probabile che sarà conservato lo scrutinio per circondarî.

Costantinopoli, 5 novembre. L' ambasciatore russo, generale Ignatieff ebbe l' altrieri un udienza di due ore presso il Sultano, nella quale gli fece presente quanto cattiva fosse l' amministrazione, quanto poco fossero garantiti i sudditi, quanto grande fosse la ruina delle finanze e quanto urgente il bisogno di riforme.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v. 5 Novemb.	6 Novemb.
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 —	69 70
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 —	73 80
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	111 80	111 25
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	930 —	928 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	197 20	191 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	113 15	113 90
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 florinah	104 30	105 —
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9 08	9 14
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 38½	5 42
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	56 15	56 45

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

al N. 3609-crim. 1875

DECISIONE.

In Nome di Sua Maestà l' Imperatore.

L' i. r. Tribunale di Circolo in Spalato, quale Corte di Giustizia di I.a Istanza.

In seguito all' insinuato di quest' i. r. Procura di Stato d. p. 8 luglio 1875 N. 2365 con cui chiedeva:

1. Venga deciso che nell'articolo "Vienna 3 luglio" che comincia colle parole "*Non è nè da un giorno*„ e termina con quelle "*di tamburi e di schioppettate*„ e nell'altro delle notizie provinciali e locali che comincia colle parole "*La reclame indiretta*„ e termina "*della paterna sua amministrazione*„ inseriti nel N. 37 del giornale „L'Avvenire" escito nel dì 8 luglio 1875 dalla tipografia di Antonio Zannoni, e redatto da Enrico Matcovich, vi si contengono gli elementi del delitto di sedizione previsto dal § 300 Cod. Pen.; venga sancito il sequestro di detto stampato e pronunziato il divieto dell' ulteriore diffusione dello stampato stesso e la sua distruzione;

Sentito l' i. r. procuratore di Stato in seduta non pubblica:

Ha giudicato

1. Il tenore degli articoli "*Vienna 3 luglio*" che comincia colle parole "*Non è nè da un giorno*„ e termina con quelle "*di tamburi e di schioppettate*„ e nell' altro delle notizie provinciali e locali che comincia colle parole "*La reclame indiretta*" e termina "*della paterna sua amministrazione*" inseriti nel N.ro 37 del giornale "L' Avvenire„ escito addì 8 luglio 1875 dalla tipografia di Antonio Zannoni, e redatto da Enrico Matcovich imprenditore, editore e redattore responsabile, costituisce il delitto di sedizione previsto dal § 300 C..P.

2. Si dichiara confermato il sequestro di detto stampato;

3. Si decreta il divieto dell' ulteriore diffusione dello stampato stesso, e la distruzione di quelle sue parti che contengono i suddetti articoli;

4. Si pubblica questa decisione mediante affissione nella sede del Tribunale, ed inserzione nell' Avvisatore Dalmato.

Locchè s' intimi all' i. r. Procura di Stato, ad Antonio Zannoni, e ad Enrico Matcovich.

Spalato, 19 ottobre 1875

Dall' i. r. Corte di Giustizia di I.a Istanza.

Concorsi.

N. 13285 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di maestro stradale in Dalmazia.

Tale posto appartiene alla categoria degl' inservienti, ed è perciò riservato ai congedati sottoufficiali, a senso della legge 19 aprile 1872 (B. L. I. N. 60), a meno che non vi concorrano capaci ed idonei maestri stradali, e sorveglianti idraulici rimasti disponibili, o non manchino fra i concorrenti sottoufficiali congedati idonei per tale posto.

Al detto posto è annesso il salario di annui fior. 350, aumentabile per ottazione a fior. 400, e poscia a fior. 450, nonchè l' aggiunta d' attività nella misura del 25 per cento del salario stesso.

Ai maestri stradali viene inoltre corrisposto un annuo importo aversuale proporzionato a compenso delle spese pelle percorrenze che loro incombono per tenere in continua cura il tratto stradale loro affidato, dalla cui costante buona manutenzione vanno responsabili.

Gli aspiranti dovranno far pervenire le loro domande a questa Luogotenenza al più tardi fino il 30 novembre a. c., e ciò, se trovansi già in servizio dello Stato, a mezzo della rispettiva preposta autorità, se, sono militari congedati, colla produzione del certificato prescritto nella sullodata legge 19 aprile 1872.

Dovranno inoltre dimostrare la conoscenza delle due lingue del paese (italiana e croata), e saper leggere, scrivere, far conti, e conoscere del disegno, quanto si rende necessario per l' esercizio della professione di capo-mastro.

Natičaji.

gr. 13285 2—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Razpisuje se natječaj na jedno mjesto cestara u Dalmaciji.

To mjesto spada u poslužnički razred, i s toga je pridržano odpuštenim podčastnikom u smislu zakona 19 travnja 1872 (c. z. l. br. 60), van da ne bi se natjecali sposobni i kadri razpoloživi cestari i vodonadpaznici, ili izmed natjecatelja ne bi bilo tome mjestu sposobnih odpuštenih podčastnika.

S tim mjestom skopčana je plaća godišnjih fior. 350, povisiva uslied osmoljetnje na fior. 400 i zatim na fior. 450, te dilatni dodatak u razmjerju 25 na sto iste plaće.

Cestarom se suviše podaje godišnji primjereni nagodni iznosak kao naknada troškova za pripadajuće im obilazke nepresta-no paze na povjereni im komad puta, za svedjerno obdržanje koga odgovaraju.

Težioci će svoje prošnje odpraviti ovomu Namjestništvu najdalje do 30 studenoga o. g., a to preko dotične predstavljene vlasti ako su već u državnoj službi, a budu li odpušteni vojnici, uz prikaz svjedočnice propisane u pomenutom zakonu 19 travnja 1872.

Dokazati će suviše, da poznaju dva zemaljska jezika (talijanski i hrvatski), i da znadu štiti, pisati, računati, pa i naris u koliko je potrebit tjeranju zidjarskog zanata.

Segue il Supplemento — Slidi Dodata

Digitized by Google

In ispecialità i maestri stradali dovranno essere, di professione, muratori o scarpellino.

Zara 22 ottobre 1875
Dall' i. r. Luogotenenza.

Cestari moraju navlastito da po zanatu budu zidari ili kljesari.

Zadar, 22 listopada 1875
Od c. k. Namjestništva.

N. 706-Pr. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Essendo rimasto vacante un posto d' Ispettore superiore delle imposte nell' VIII classe di rango viene aperto il concorso pel conferimento di tale poseso nonchè eventualmente del posto d' ispettore delle imposte nella IX classe di range.

Gli aspiranti ad uno dei predetti posti, dovranno produrre le rispettive supplicazioni di concorso a questa Presidenza mediante le autorità da cui dipendono nel termine di quattro settimane dall' inserzione dell' Avviso nel Foglio Notizie pubblicato dall' Eccelso Ministero delle finanze, corredate a senso della Circolare 5 gennaio 1871 N. 155.

Zara 26 ottobre 1875
Dalla Presidenza dell' i. r. Direzione Provinciale delle finanze.

Br. 706-Pr. 3—3

NATJEČAJNA OBJAVA

Pošto se izpraznilo jedno mjesto višjeg poreznog nadzornika u 8.mu činovnom razredu, razpisuje se natječaj na to mjesto i slučajno na ono poreznog nadzornika u IX činovnom razredu.

Težioci na ta mjesta svoje će molbonice podnieti ovomu Predsjedništvu, preko vlasti od kojih zavise, za roka četiri nedjelje od uvrstbe Objave u Vjestnik priobćen po Preuzvišenomu Ministarstvu financijā oblożiv ih u smislu okružnice 5 siečnj 1871 Br. 155.

Zadar, 21 listopada 1875
Od Predsjedništva c. k. financijalnog pokrajinskog Ravnateljstva.

N. 759 Praes.

Concursaufschreibung

Zu besetzen ist im Bereiche der k. k. Forst-u. Domänen Direction für Kärnten, Krain, Küstenland und Dalmatien eine k. k. Forstassistentenstelle der XI Rangsklasse mit den nach dem Gesetze vom 15 April 1873 sistemirten Bezügen.

Bewerber um diesen Posten haben ihre Gesuche unter Nachweisung des Alters, der zurückgelegten Studien und der mit Erfolg abgelegten mit Verordnung des Ackerbau-Ministeriums vom 13 Februar 1875 (R. G. N. IV Stück N. 9.) angeordneten oder mit Rüchsicht auf den § 14 dieser Verordnung der nach der Ministerial Verordnung vom 16 Jänner 1850 (R. G. B. N. 63) abgelegten Staatsforst-Prüfung, endlich der Sprachkentnisse, von welchen insbesondere die der italienischen oder einer südslawischen den Vorzug geben, binnen 4 Wochen beim Praesidium der k. k. Forst und Domänen Direction in Görzeinzubringen.

Praesidium der k. k. Forst und Domänen Direction
Görz den 20 Oktober 1875.

3—3

Auszug

aus der Kundmachung des k. k. Reichs-Kriegs-Ministeriums von 9. Oktober 1875.

Das k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium hat die Lieferung mehrerer zur Bekleidung und Ausrüstung des Soldatem gehörenden Gegenstände und Erforderniße für das Jahr 1876 der allgemeinen Concurrenz vorbehalten und es wird diesfalls auf die im "Avvisatore Dalmato„ N. 87 vom 30 Oktober 1875 vollinhaltlich verlautbarte Kundmachung des k. k. Reichs-Kriegs-Ministeriums hiemit aufmerksam gemacht.

Wien am Oktober 1875.

Editti.

N. 1579 3—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Marco Jurović q.m Niccolò da Zupanjeselo che contro di lui venne in data 4 Marzo 1873 N. 515-civ. prodotta petizione dalla comune di Ragusa per consegna di barille una e mezza di vino o pagamento di fior. 10 soldi 87½, che venne sulla stessa fissata l' aula pel dì 23 novembre 1875 alle ore 9 ant., e che gli venne deputato in curatore Giovanni Jurović q.m Stefano. Gli incomberà quindi di far pervenire al detto curatore i mezzi di difesa od altrimenti nominare altro procuratore attribuendo a se le conseguenze della sua inazione.

Orebić 30 agosto 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 8978-civ. 2—3

EDITTO.

Da parte di quest I. R. Pretura Urbana si porta a pubblica notizia che il giorno 28 agosto 1816 è morto a Prugovo di Mué Matteo Jurić q.m Marco senza lasciar disposizione di ultima volontà. Egli lasciò sostanza a Prugovo. I successibili sono Antonia e Maria figli del fù Giovanni Jurić, Cvita in Matteo Bezina da Prugovo, Elena q.m Giuseppe Jurić a Lissa, Angiolina in Giacomo Matulović a Spalato e Vincenza q.m Giuseppe Jurić a Spalato. Essendo ignoti i luoghi di dimora delle sudette Antonia e Maria q.m Giovanni Jurić, si eccitano le stesse ad insinuarsi entro un' anno dalla data del presente editto ed a presentare la loro dichiarazione di erede, poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione dall' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Avvocato Giovanni D,r Manger che fù loro deputato

Spalato 9 Ottobre 1875
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 4620-civ. 3—3

EDITTO

Si fa noto che nei giurni 10 novembre, e 10 dicembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita del bene oppignorato da Spiridione Popovich ad Ante Živkovich q.m Elia.

(Vedi 1.a pub. al N. 84).

Sebenico 22 giugno 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3659-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto degl' immobili oppignorati da Giuseppe Bilić da Sebenico a Nicolò Sundečić q.m Marco da Imoschi, e che sono contemplati nell' Editto 22 gennaio 1875 N. 368, si fissa il dì 16 novembre a. c. dalle ore 9 ant. alle 1 pom.

Imoschi 18 agosso 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1521-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi del giorno 11 novembre 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita delle realità in calce descritte oppignorate da Giovanni Marasović da Scardona a Luka Jukas da Dubravice e stimate fior. 807, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 807.

2. Verrà deliberato al miglior offerente anche a prezzo inferiore della stima.

3. Ogni offerente dovrà depositare il 10 per cento a titolo di vadio ad eccezione dell' esecutante.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerienti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dal qual obbligo resta escluso l' esecutante fino all' ammontare del suo credito ed accessorj.

Descrizione degl' immobili da subastarsi.

I. Terreno arativo detto Podvornica di mezza giornata, fra confini da borra Martin Laća, da scilocco e levante Grgo Jukas, da ponente strada, stimato . f. 80

II. Terreno vignato detto Ograda di zappe otto, fra confini da borra e ponente Grgo Jukas, da scilocco Miško Jurić, da levante Marcatti, stimato . . . . f. 120

e con entro radicati 26 olivi a fior. 5 l' uno . . . . f. 130

III. Terreno vignato detto više Lučine di una zappa, fra confini da borra Grgo Jurić, da scilocco e levante eredi q.m Giuseppe Marasović, da ponente Grgo Jukas, stimato . . . . f. 16

e con entro radicati 4 olivi a fior. 4 l' uno . . . . f. 16

IV. Terreno vignato detto Dolac, fra confini da borra Ante Mudrežia, da scilocco e ponente Grgo Jukas, da levante Luka Jukas, di zappe 10 a fior. 30 la zappa . f. 300

e gli olivi N. 29 raditativi a fior. 5 l' uno . . . . f. 145

In complesso f. 807

Scardona li 10 settembre 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 288-civ. 2—3

EDITTO

L' i. r. Giudizio Distrettuale in Vergoraz porta a pubblica notizia che nel giorno 18 decembre 1874 morì intestato nel villaggio di Klenak di questo distretto Matteo Radić fu Michele, lasciando superstite la moglie Pera nonchè I cugini in primo grado Matteo, Marco, Rosa e Mattia fu Martino Radić, i cugini in secondo grado Jure ed Ivan fu Mijo Gudelj procreati dalla def. Jela Radić fu Martino, II. i cugini in primo grado Petar, Mara, e Jaka del fu Marko Zez figli della def. Jela fu Marko Radić, III il cugino in primo grado Šimun del fu Ante Zez nato dalla def.ta Mattia fu Marko Radić, e IV la zia paterna Antizza fu Marko Radić.

Essendo ignoto al giudizio ove dimori quest' ultima, la si eccita a qui insinuare la sua dichiarazione d' erede entro un anno dalla data del presente Editto, poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Marko Jović fu Matteo a lei deputato.

Vergoraz 16 luglio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2779-civ. 3-3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza fa pubblicamente intendere e sapere che nel dì 12 novembre 1875 dalle ore 9 ant. in poi sarà tenuta la terza asta per la vendita delle realità esecutate dalla Ditta A. Katalinić e fratello da Spalato, a Michele Marangunić da Milnà e descritta negli anteriori Editti 30 aprile 1872 N.ro 2234 e 14 novembre 1872 N.ro 5809 (Vedi Avvisatore Dalmato N. 71 e 101 a 1872) e colle condizioni ivi accennate.

S. Pietro 26 giugno 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.
della Brazza.

N. 1583 AVVISO 1—3

Si fà pubblicamente sapere che si dichiara per finito il concorso dei creditori apertosi sulla eredità di Antonio Filippović-Misetich q.m Matteo da Scrip della Brazza morto a Zara nel 25 maggio 1833 e vengono diffidati gli aventi interesse sotto nominati, o quelli che per eventuale loro assenza di ignota dimora, o per essere passati fra defunti, legalmente li rappresentassero a prelevare la quota della sostanza ad essi rispettivamente quì assegnata in relazione alla classificazione 9 ottobro 1844 N. 260 ed all' editto 5 aprile 1875 N. 433 sulla pubblicazione del riparto, con avviso che per tale affare è già stato ad essi deputato in curatore l' avvocato d.r Giacomo Ghiglianović di Zara, e che le quote stesse vengono conservate in questi depositi giudiziali e precisamente per i sottodetti, o loro rappresentanti:

1. Gian Giuseppe d.r Filippi da Zara f. 98:32 cioè l' obbligazione di Stato da fior. 50 portante il N.ro 2449, nonchè fiorini 48 in argento, e sol. 32 in moneta erosa a saldo di maggiore importo.

2. Spiridione d.r Petrovich da Zara fior. 6:30 cioè fior. 6 in note di banco e sol. 30 in moneta erosa a saldo di maggiore importo.

3. D.n Pietro Filippovich-Misetich q.m Giorgio dalla Brazza f. 67:69 cioè una obbligazione di Stato da f. 50 portante il N. 14036, f. 17 in argento e soldi 69 in moneta erosa.

4. Paolina Cernizza ved. Verigo indi ved. di Antonio Misetić-Filippovich q.m Matteo dalla Brazza f. 1428 per il di lei credito ipotecario complessivo di f. 10189:55 cioè 14 obbligazioni di Stato di f. 100 ciascheduna portanti i N.ri 18 serie 14916, N. 2 serie 14892, N. 16 serie 15804 N. 17 serie 15804, N. 19 serie 6808, N. 298200, N. 29820, N. 298202, N. 298203, N. 298204, N. 298205, N. 298206, Num. 298207, nonchè N. 716964, f. 26 in argento e f. 2 in notedi banco.

5. Giuseppe Fontana q.m Ventura da Scardona fior. 174, per il di lui credito ipotecario di fiorini 1242:11½, cioè una obbligazione di Stato di fior. 100 portante il N. 298209, una detta di fior. 50, portante il N. 18931, fior. 20 in argento e fior. 4 in note di banco.

6. Giorgio Gospodnetich dalla Brazza fior. 101 per il di lui credito ipotecario di fior. 724:88½, cioè una obbligazione di Stato di fiorini 100 portante il N.ro 298208, fior. uno in argento.

7. Elena vedova di Luca Meneghetti da Spalato fior. 40 per il di lei credito ipotecario di fior. 290, cioè due frazioni di obbligazione di Stato, da fior. 10 ognuna portanti i N.i 139791 e 139796, nonchè fior. 20 in note di banco.

8. Vincenzo Nikolorich suoi figli tutelati una volta da Giovanni Nikolorich da Bol della Brazza fior. 119 per il complessivo loro credito ipotecario di fior. 856:16 cioè una obbligazione di Stato di fior. 100 portante il N. 768513, fiorini 10 in argento, e fior. 9 in note di banco.

Sono pure avvertiti che le dette obbligazioni di Stato portano i coupons dall' anno 1876, e che con detti pagamenti ai tre primi come anticlasse ed ai detti creditori ipotecarj viene esaurita la sostanza oberata consistente in fior. 2084:13½ in dette valute convertita, sepravanzando fior. 10:32½ per spese di inserzione, o che perciò non fu assegnato alcun pagamento per i crediti non ipotecarj delli Paolina vedova Misetich, Felice Tironi, Vincenza Stermich, Matteo Bressan, Vincenzo Nikolorich in quanto figurano con crediti nella III e successive classi della precitata classificatoria.

Le domande di estradazione saranno debitamente documentate a rappresentare i detti creditori assegnati.

Zara 18 ottobre 1875
Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

N. 5586-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e

Digitized by Google

sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 21 gennaio e 22 febbraio 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita della casa descritta sub *a*, ed il triplice incanto che si terrà il dì 21 marzo 1876 degli altri fondi sottodescritti, oppignorati da Martino Ćarkalo a Matteo Kaleb q.m Bare, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggiore offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

a) Una casa sita in Stretto al civ. N. 241 particella topograf. 278-b coi fondi relativi.

b) Un terreno nella campagna di Stretto denominato Dubrava di gog. 16 tra vignato ed incolto.

c) Altro terreno vocato Soline campagna di Stretto di tre zappe.

d) Altro terreno Podvornizza, campagna di Stretto di due zappe.

e) Altro terreno vocato Podćela nella detta campagna di gog. 1 $^1/_2$ soggetto alla corrisponsione del 5.to verso la mensa vescovile.

f) Altro terreno Podiela nella campagna di Stretto di gognali uno soggetto come alla let. *c*. Il tutto come nell' inventario giudiziale.

Sebenico 5 agosto 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 321-a. 1875 1—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 27 novembre 1875 dalle ore 10 antim. alle 12 merid. nel locale dell' ufficio dell' i. r. Ricevitoria demaniale di Sebenico avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per la triennale affittanza che avrà principio col 1.° gennaio 1876 e fine col 31 decembre 1878 dei terreni e livelli del soppresso monastero di San Salvatore posti nelle comuni censuarie di Gorica, Castel' Andreis, Campo da basso, Maddalena, Danilo, Biranj, Vrpolje, Capocesto, Zuri, Betina, Morter e Crappano nel distretto di Sebenico, affittati a tutto dicembre 1875 a Tomaso di Giovanni Bogdan per l'annuo importo di fior. 1325 e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini mille trecento venticinque (fior. 1325) e l' annuo, affitto, pel quale verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali scadibili la prima al 1 gennaio e la seconda al 1 luglio di ogni anno.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' Ufficio della i. r. Ricevitoria demaniale di Sebenico od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, sul bollo da soldi 50, ed esprimere con chiarezza, numericamente ed in lettere, il preciso importo che viene offerto, e l' oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affittanza dei terreni (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal 1 gennaio 1876 al 31 dicembre 1878, l' annuo affitto di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi all' esatta osservanza di tutte le condizioni d' asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fior. 132 sol. 50.

D a t a

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' ufficio o del commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il decimo della prima voce fiscale che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario.

Queste e tutte le altre condizioni dell' asta si potranno rilevare dalla relativa Polizza d' incanto ostensibile in quest' Ufficio.

Sebenico 15 ottobre 1875
Dall' i. r. Ricevitoria Demaniale.

N. 6759-Civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 12 gennaio e 12 febbraio 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita del bene sottodescritto, oppignorato da Saverio Omčikus q.m Giovanni a Giovanni Marčić Borajac, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà i prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, e verso deposito del vadio del 10 per cento sul prezzo di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti al bene stesso e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e pel prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere, interessi e spese.

Descrizione del bene.

Un magazzino posto alla marina di questa città sotto la casa Perissa ed ora di Giacomo Rossini q.m Vincenzo fra confini e valore come nel protocollo d' estimo.

Sebenico 18 settembre 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2182-civ. 1—3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale di Traù, notifica col presente Editto all' assente d' ignota dimora Michele Vučica q.m Stefano che Elena Dudan in Pezzoli ha presentato a questo giudizio contro d' esso e contro la giacente eredità del defunto Matteo Vucizza fu Stefano di Dugobabe la petizione per pagamento di locazioni arretrati e correnti dei terreni a Docić e Dolaz pod Kućom e rilascio dei medesimi, e che per essere ignoto il luogo di sua dimora gli è state deputato a di lui rischio e spese in curatore il c. r. notaio sig. Francesco Lubin, e che sulla stessa petizione fu fissato pel sommario contradditorio il dì 18 decembre 1875 alle ore 9 ant. Viene quindi invitato esso Michele a comparire in tempo personalmente, ovvero a far avere al deputato curatore i documenti di difesa o di istituire esso stesso un altro procuratore, a prendere quelle deliberazioni che riterà più conformi ai di lui interessi, mentre altrimenti dovrà attribuire a se le conseguenze della sua inazione.

Traù li 5 giugno 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5271-civ 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 16 novembre e 16 dicembre p. v. si terranno i duplici incanti pella vendita del bene descritto al N. 2, ed il triplice incanto pella vendita del bene al N. 1 oppignorati da Matteo Adum da Zlarin a Bernardo Zukrov e LL. CC. da Sepurine.

(Vedi 1.a pub. al N. 88).

Sebenico 19 luglio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 2854-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 23 novembre e 21 decembre 1875 dalle ore 9 a. m. alle 12 mer. si terranno presso questo Tribunale i due primi incanti per la vendita di sei terreni in località Firule e presso le chiese di Poisan e S. Giuseppe nella campagna di Spalato, stimati fior. 4940:19 $^1/_2$, esecutati esecutati dalla fraterna Tecilazich q.m D.r Matteo al D.r Antonio Bajamonti.

Spalato 2 ottobre 1875
Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 1808-civ. 2—3

EDITTO.

Ai giorni 13 novembre, 13 dicembre 1875 e 14 gennaio 1876 si terranno i triplici incanti pella vendita del terreno contemplato dall' editto pari data e N.ro.

(Vedi 1.a pub. al N. 88).

Kistagne 12 ottobre 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1817-civ. 2-3

EDITTO.

Per la vendita della casa esecutata da Simeuna Ćakić ved. Vusut da Sebenico alli Manda e Jovo Krstanović.

(Vedi 1.a pub. al N. 88).

Scardona li 24 settembre 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1718-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Simeone Bomman da Sebenico alli Pasquale e Giuseppe fratelli Ćaletta da Vrulje di Bilice.

(Vedi 1.a pub. al N. 88).

Scardona li 10 settembre 1875
Dall' i. r. Giudizio distrettuale

N. 6572-civ. 1—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Sebenico si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antimeridiane in poi dei giorni 22 gennaio, 23 febbraio, e 23 marzo 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Vincenzo Mattiazzi agli eredi Pietro Sarich, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravii inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Un terreno posto sopra il monte di Zatton sirocale parte vignato ed olivato, e parte incolto, sul quale è radicato un annuo livello di fior. 20, dell' estesa di gognaja 100 circa, situato nella località detta punta di morigne di Zatton, fra confini da mezzogiorno il proprietario Mattiazzi, da scilocco mare e capella di S.ta Croce, da borra altro terreno di proprietà Mattiazzi e dallo stesso Sarich tenuto a colonia

2. La casa dominicale del suddeto Pietro Sarich, sue abenze e pertinenze posta villa di Castel Andreis costrutta di muro in calcina ad un salajo e soffitta, fra confini da tutti i lati orto, vigne e case Sarich Giovanni q.m Cristoforo da Sebenico. Il tutto descritto nel protocollo d' estimo 28 aprile 1875 sub N. 3116.

Sebenico 10 settembre 1875
Dall' i. r. Giudizio distrettuale

Kundmachung.

Das k. k. Reichs-Kriegs-Minist. hat mit dem Erlasse N. 12 N. 1909 vom 3 d.M. die Offertverhandlung zur Sicherstellung der Verfrachtung vom Milit. Aer. Gütern einschließlich jener der k. k. Landwehr für den ganzen Umfang der Monarchie zu Land und zu Wasser für die Zeit vom 1 Jänner bis Ende Dezember 1876 angeordnet.

Die dießfälligen Bedingungen sind dieselben wie sie im hierländigen Amtsblatte Avvisatore Dalmato N. 80 vom 5ten October 1869 verlautbart worden sind, nur wird beigefügt daß für die Sicherstellung der Locolast und Kaleschführen da für selbe nur eine locale Concurenz erwartet werden kann, anderweitig vorgesehen wurde.

Der Termin für die Ueberreihung der Offerte, gleich giltig ob selbe beim Reichs-Kriegs-Minist. oder bei dieser Milit. Intendanz stattfindet, wurde mit dem zitirten Erlasse auf den 15.ten (fünfzehnten) September l. J. 12 Uhr Mittags festgesetzt. Die vorgedachten Bedingungen können übrigens auch von den Unternahmungslustigen bei dieser Milit. Intendanz eingesehen, auch die etwa gewünschten Auskünfte bei allen hierländigen Platz. u. Festungs-Commanden eingesehen werden.

Von der k. k. Militer-Intendanz
Zara, am 12.ten August 1875.

ANNUNZI.

N. 166 2—3

AVVISO.

È aperto il concorso al posto di Segretario provvisorio presso questo ufficio Comunale coll' annuo emolumento fisso di fiorini 250.

Gli aspiranti al posto dovranno insinuare a quest' Amministrazione le loro domande corredate dai documenti comprovanti l'età, la religione, la pertinenza comunale, gli studj eventualmente precorsi, e la perfetta conoscenza delle due lingue della provincia italiana e slavo-dalmata, entro il termine di giorni trenta decorribili dal giorno della prima pubblicazione del presente avviso.

Dall' Amministrazione Comunale
di Lustizza, Portorose 21 ottobre 1875
Il Podestà
Rasković
L' Assessore
Pietro Kaludjerović.

Tipografia Governiale, **GIUSEPPE TONČIĆ** redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 90 - Zara, Mercoledì 10 Novembre 1875.

L' **Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, **all'Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 90 - U Zadru, u Sridu 10 Studenoga 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Il ministro della giustizia ha nominato a procuratore di Stato in Cattaro il sostituto procuratore di Stato in Zara Francesco *Zohar.*

Il ministro del culto e dell' istruzione ha nominato a direttore della i. r. scuola reale inferiore di Zara il direttore dell' istituto magistrale in Capodistria Steffano *Scarizza.*

Il consiglio scolastico provinciale ha nominato a maestra effettiva della scuola popolare femminile di Lissa la maestra della scuola popolare femminile di Scardona Filomena *Marinović.*

N. 14180. NOTIFICAZIONE.

Trovandosi presentemente infette di peste bovina nel circondario comunale di Castelnuovo le località di Magaca, Ratiševina, Savina, S. Stefano, Mojdeš, Podi, Trebešin, Igalo e Kombur, cioè la maggior parte dei villaggi che vi appartengono, viene dichiarato infetto tutto il detto circondario comunale, costituendosi un solo circondario dell' epizoozia, a senso del § 28 della legge 29 giugno 1868 sulla peste bovina.

Zara 4 novembre 1875.
Dall' i. r. Luogotenenza.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

142. Seduta della Camera dei deputati.
del giorno 29 ottobre.

Il Presidente porta a cognizione della camera, che in seguito a proposta del deputato Fux relativa ad una più estesa pubblicazione delle relazioni sulle sedute, si è rivolto al direttore dell' i. r. gazzetta di Vienna, dal quale ebbe il parere in iscritto che si potrebbero bensì stampare separatamente i sunti delle sedute che compariscono nella gazzetta ufficiale, ma ritiene peraltro che quei compendi non corrispondano all' uopo. Il parere viene rimesso al comitato del bilancio.

La proposta del deputato R. de Schönerer relativa alla abolizione dei diritti sulla pescagione, viene rimessa in prima lettura, motivata dal proponente, al comitato per la legge sulla pescagione.

Il ministro del commercio presenta con sovrana autorizzazione due progetti di legge relativi alle costruzioni di ferrovie nell' anno 1876 ed all' apertura di un credito speciale per l' anno 1876, allo scopo di costruzioni ferroviarie.

Il ministro, in un' estesa esposizione, spiega i motivi che servono di guida al governo nella riforma del ramo ferroviario e nella costruzione della rete ferroviaria secondo il piano già stabilito dal suo predecessore. La riforma non equivale già a un totale cangiamento, poichè è necessario di non perder di vista le particolarità, sotto cui si è sviluppato in Austria il ramo ferroviario. Le strade ferrate austriache si trovano nelle mani di società private, ed è da poco tempo che lo Stato ha iniziata la costruzione di ferrovie per proprio conto. Lo Stato sussidia una grande quantità di strade ferrate col garantirne gl' interessi. Ciò nonostante la condizione di queste strade ferrate può dirsi in gran parte gravosa; esse sono appena in istato di poter sostenere le spese di esercizio. Nella rete ferroviaria vi hanno molte lacune, e mancano le linee politico-commerciali; vi sono degli importanti distretti industriali che non posseggono peranco una ferrovia, mentre dall' altro canto esistono delle strade ferrate locali di dubbia importanza.

Riguardo alla ispezione da parte dello Stato, si rimarcano del pari parecchi difetti. Si udirono dei lagni relativamente all' esame imperfetto dei conti d' esercizio delle ferrovie garantite. Qualora si voglia rintracciare la cagione dei vari inconvenienti, si presentano, oltre alle difficoltà del terreno per le costruzioni ferroviarie, quelle pure per procurarsi i necessari capitali, vieppiù aumentatesi in causa della crisi che va perdurando da due anni a questa parte; inoltre le prospettive poco lusinghiere sui redditi delle nuove linee, e finalmente le gravose spese di fondazione erogate a scopi della più riprovevole ed avida speculazione. (*Vive approvazioni*).

Il governo ritiene suo dovere di far cessare questi difetti. Anzitutto esso si propone di portare delle riforme nell'amministrazione. Col riorganizzare l' ispezione generale cesseranno probabilmente in avvenire i rimproveri fatti alla amministrazione dello Stato. Inoltre vengono fatti dei vasti lavori preparatori per una esatta statistica ferroviaria, che saranno compiuti col 1.° di gennaio 1876. Le riforme si estenderanno pure all' esercizio delle strade ferrate. Il governo, mediante la fusione delle piccole ferrovie, è intento ad ottenere un più razionale raggruppamento. Un programma dettagliato secondo il quale il governo pensa a compiere la rete ferroviaria, riuscirebbe in oggi inutile e dannoso; poichè mediante ciò le spese per

SLUŽBENI DIO.

Ministar je pravosudja naimenovao državnim odvjetnikom u Kotor namjestnog odvjetnika u Zadru Franu *Zohara.*

Ministar bogoštovja i nastave imenovao je ravnateljem c. k. niže realke u Zadru ravnatelja učiteljišta u Kopru Stjepana *Škarica.*

Učionsko pokrajinsko Vieće naimenovalo je stalnom učiteljicom ženske pučke učione u Vis učiteljicu pučke ženske učione u Skradinu Filomenu *Marinović.*

Br. 14180 OZNANA.

Pošto su sada u obćinskomu okolišu Ercegnovskomu okužena govedjom kugom mjesta Magaca, Ratiševina, Savina, Sustjepan, Mojdež, Podi, Trebesin, Igalo, i Kombur, te veći dio pripadajućih mu sela, to se sav onaj obćinski okoliš, sačinjajući jedan sami pošastni okoliš, izjavlja okuženim u smislu § 28 zakona 29 lipnja 1868 o govedjoj kugi.

Zadar, 4 studenoga 1875.
Od c. k. Namjestništva.

NESLUŽBENI DIO.

Carevinsko Vieće.

142. Sjednica zastupničke Komore,
na 29 tek. listopada.

Predsjednik dostavlja Komori, da uslied predloga zastupnika Fuxa o obširnijem proglašivanju sjedničkih izvješća, obratio se je na ravnatelja c. k. Bečkog Lista, od koga je pismeno mnienje dobio, da bi se mogli dakako napose tiskati izvodi o sjednicah, koji izlaze u službenom Listu, ali scieni ipak, da ti izvodi ne odgovaraju svrhi. Mnienje se odpravlja proračunskomu odboru.

Predlog zastupnika R. pl. Schönerera o ukinuću prava ribanja, po njemu obrazloženi, šalje se pri prvom čitanju odboru o zakonu glede ribanja.

Ministar trgovine po carskoj dozvoli prikazuje dvie zakonske osnove, o gradnji željeznicâ za god. 1876 i ob otvoru osobite vjeresije za god. 1876 u ime željezničkih gradnja.

Ministar, obširnim obrazloženjem, razjasnjuje uzroke, koji vode vladu pri preinaci željezničke struke i pri gradnji željezničke mreže po nacrtu već predšastnikom mu ustanovljenu. Preinaka nije posvemašnja promjena, jer nije zaboraviti na osobitosti, pod kojim se željeznička struka u Austriji razvila. Austrijske su željeznice u rukuh osebnih družtva, a tek je Država započela da ih gradi o svom računu. Država mnoge željeznice podpomaga, što im zajamčuje dobiti. Ipak stanje tih željeznica ponajviše je teretno; jedva da mogu poslovne troškove snositi. U željezničkoj mreži mnogo manjka, a nema političko-trgovačkih pruga; važni obrtnički kotari nemaju još željeznice, dočim s druge strane ima mjestnih željeznica sumnjive važnosti.

I glede nadziranja sa strane Države opažaju se neke mane. Bilo je žalba o nepodpunom pregledu poslovnih računa kod zajamčenih željeznica. Ako se potraže razlozi raznim neredom, osim zemljištnih potežkoća pri željezničkih gradnjah, uvidjaju se i potežkoće pri nabavi potrebitih glavnica uslied novčane nevolje, koja traje od dvie godine; zatim nenamamljiv izgled o prihodih novih pruga, i napokon veliki osnovni troškovi u svrhah najprekorivog i pohlepnog prometa izdržani. (*Živo odobravanje*).

Vlada svojom dužnosti smatra, da takove nerede ukloni. Prva joj namjera da u upravu uvede preinakâ. S preustrojstvom obćeg nadziranja nestati će vjerojatno državnoj upravi učinjenih ukora. Suviše činu se velike pripravne radnje o točnoj željezničkoj statistici, koje će na 1 siečnja 1876 biti dovršene. Preinake će zauzeti i poslovanje željeznicâ. Vlada smjera, da stopljenjem malih željeznica razumniji skup dobije. Potanko izvješće, kako li misli da željezničku mrežu dovrši, postalo bi danas suvišno i stetno; što bi po tom troškovi na izvedenje izvješća znatno poskočili. Prema tolikim potežkoćam vlada, ma i htjela, ne može da dotičnih zakonskih osnova podnese. Javlja istodobno, da poteže na se lani prikazanu zakonsku osnovu o stop-

Digitized by Google

l' effettuazione del programma aumenterebbero considerevolmente. Di fronte a queste difficoltà il governo non è in caso, per quanto lo desiderasse, di poter presentare dei relativi progetti di legge. Dichiara in pari tempo di ritirare il progetto di legge sulla fusione della Nordwestbahn austriaca con la ferrovia moravo-slesiana di confine, già presentato l' anno scorso, per riproporla fra breve con delle modificazioni.

All' incontro il governo presenta i progetti di legge sulle seguenti ferrovie dello Stato: *a)* Strade principali: ferrovia rivierana del Danubio, ferrovia dell' Arlberg e del Predil (256 chilometri di estensione, spesa 256 milioni): *b)* strade locali: Bolzano-Merano; Kriegsdorf-Römerstadt; Czernovitz-Nowosielica; Mirzuschlag-Neuberg; Cilli-Unter-Drauburg; Unter Drauburg-Wolsberg e Freudenthal-Freiwaldau (284 chilometri di estensione, spesa 15.5 milioni). La costruzione di queste linee è ripartita nel seguente modo: nel 1876 chilometri 1289, 1877 chil. 1102, nel 1878 chil. 766, nel 1879 chil. 246, nel 1880 chil. 142. Il credito che il governo chiede nell' anno 1876 per queste ferrovie, ascende a 12,350,000 f., inoltre per la costruzione delle linee già stabilite 11,342,720 f., in complesso quindi 23,692,700 f., sebbene al medesimo scopo possano essere richiesti durante l' anno stesso dei crediti ulteriori.

Il ministro, dopo avere parlato ancora per sommi capi sui piani delle menzionate ferrovie, prega la camera di accordargli il suo valido appoggio nell' importante riforma ferroviaria, la quale non può procedere che gradatamente e dopo mature riflessioni.

Segue dipoi la discussione articolata sulla legge della gendarmeria: § 1.

Kronawetter vorrebbe riguardare la gendarmeria non già come una corporazione militare ma come una guardia civile, espone i vantaggi di quest' ultima istituzione e fa una relativa proposta che viene appoggiata.

Il ministro della difesa del paese oppugna le deduzioni del precedente oratore, e fa risaltare i vantaggi della disciplina militare. Nella votazione viene respinta la proposta di Kronawetter ed accettata quella del comitato.

Roser parla al §. 2 contro l' istituzione dell' ispettore della gendarmeria, e ritenendo superfluo questo posto ne chiede la soppressione.

Kellersperg propone che nel § 2 sia inserito un passo che tende a sottoporre la gendarmeria in linea superiore al ministro dell' interno in tutti gli oggetti relativi al servizio di pubblica sicurezza. (Viene appoggiato.)

Fandrlik combatte l' emendamento del precedente oratore.

Gross perora del pari per la soppressione del posto d' ispettore della gendarmeria, e propone la cancellazione del secondo capoverso del § 2.

Demel parla in favore della unità nella direzione della gendarmeria, e propone che in ultima linea essa debba dipendere in ogni oggetto dal ministro dell' interno.

Il ministro dell' interno in una lunga esposizione istorica, e talvolta frizzante, passa in rassegna le varie fasi della gendarmeria. Egli non sa vedere in verun modo la necessità di sottoporla al ministero dell' interno, nè essergli giammai pervenute lagnanze sulla gendarmeria. Il ministro difende egualmente la posizione dell' ispettore di questo corpo, il quale, come uomo pratico, deve necessariamente stare a fianco del ministro.

Gli attacchi personali del deputato Fandrlik alla gendarmeria vengono energicamente respinti dal ministro (*Bravo.*) Il gendarme non è uno sbirro di un governo tirannico, come disse il sig. Fandrlik. Esso è un uomo d' onore, che fa il proprio dovere quando adempie agli ordini che riceve. (*Bravo.*)

Kellersperg difende la sua proposta con un discorso seguito da approvazioni.

Fandrlik protesta, alquanto eccitato, contro l' ammonizione direttagli dal ministro, interrotto spesso dalla sinistra, ed appoggiato vivamente dalla destra.

Il ministro della difesa del paese difende l' ispettore generale, che tiene necessario.

Dopo aver parlato ancora il referente, si passa alla votazione, ed il § 2 viene accettato intieramente a senso della proposta commissionale e respinti tutti gli altri emendamenti.

Fandrlik interpella il ministro relativamente al presunto procedere agitatorio del Luogotenente pella Moravia, e domanda se il ministro abbia prese delle misure per impedirne la ripetizione, e se intenda chiamare a responsabilità il Luogotenente della Moravia.

Il ministro risponde alla interpellanza, di essere pienamente d' accordo col procedere del Luogotenente.

La prossima tornata avrà luogo mercoledì 3 novembre.

Interno.

Vienna 3 novembre. Giusta un telegramma della *Neue Presse* da Parigi, oggi o domani i diversi gruppi parlamentari terranno una seduta plenaria, allo scopo di stabilire una politica comune. I gruppi della sinistra voteranno con grande maggioranza, affinchè sia posta immediatamente all' ordine del giorno la legge elettorale.

I giornali annunziano da Praga, che il luogotenente promise alle deputazioni degli operai ed ai creditori cambiari di Strousberg che si rivolsero al governo affinchè intervenisse per far continuare l' esercizio delle fabbriche, che farà tutti i passi a ciò necessari. Gli interessati di Praga diressero uno scritto al consorzio dei creditori di Berlino, nel quale pregano urgentemente, che nell' interesse di tutti i creditori siano prese a Berlino soltanto quelle risoluzioni, allo scopo dell' ulteriore esercizio degli opifici di Strousberg.

— 4 novembre. Stando ad informazioni degne di fede, la Direzione della Banca nazionale proporrà domani alla Delegazione della Banca di elevare lo sconto di mezzo per cento.

— 4 novembre. Comitato per il bilancio. Herbst riferisce sulle sovvenzioni agli istituti di comunicazione, e dichiara che sono da stanziarsi 4,007,000 fior. in più di quanto è richiesto dal governo, giacchè il bilancio del 1875 presenta a questo titolo un' eccedenza di spesa di più di 4 milioni. La partita 1.ma, sovvenzioni al Loyd austro-ung. è accolta a senso della proposta governativa, la partita 2.a ferrovia Zittau-Reichenberg con 8000 f. in più, entrambe senza discussione. Il ministro delle finanze dichiara che al governo riesce assai grato il veder votate somme maggiori delle richieste, che del resto furono preliminate sulla base di un conteggio riveduto dalla ispezione generale, mentre l' importo preliminato per l' anno in corso non dovrebbe essere stato sorpassato di più di un milione. Dopo qualche spiegazione data dal ministro del commercio, vien votata la partita 3.za (anticipazione alla ferrovia Lemberg-Czernowitz-Jassy) con f. 510,000 in più dei 1,800,000 chiesti dal governo.

Sulla somma da preventivarsi a titolo di garanzia per la Rudolfiana si impegnò una discussione più lunga, nella quale Herbst rilevò che il più sicuro mezzo per aumentare il reddito di quella linea è la costruzione della Pontebbana, relativamente alla quale però il contegno del governo sembrerebbe atto a sospenderne o comprometterne l' esecuzione: propone quindi che il governo sia invitato ad attivare immediatamente le pratiche per la costruzione della Pontebbana, ed a presentare già nel corso di questo inverno relativa proposta alla Camera.

ljenju austrijske Nordwestbahne s moravsko-sležkom medjašnom željeznicom, te ju do skora preinačenu opet predloži.

Vlada usuprot prikazuje zakonske osnove o sliedećih državnih željeznicah: *a)* Glavni putovi: Dunavska porječna željeznica, željeznica Arlberga i Predila (256 kilometara duga, trošak 256 miliuna); *b)* Mjestni putovi: Bocen-Meran; Kriegsdorf-Rimarov; Čarnovice-Novosielica; Mürzuschlag-Neuberg; Celje-Mali Dravberk; Mali Dravberg-Wolsberg i Bruntal-Freiwaldau (284 kilometra duga, trošak 15.5 miliuna). Gradnja je ovih pruga ovako porazdieljena: 1876 kilometra 1289, 1877. kil. 1102, 1878 kil. 766.1879. kil. 246, 1880 kil. 142. Vjeresija, što je vlada ište godine 1876 za te željeznice, inosi 12,350.000 for.; suviše za gradnju već odredjenih pruga 11,342,720for., ter ukupno 23,692,700 f., premda se u tu svrhu kroz istu godinu mogu zaiskati i dalnje vjeresije.

Ministar, iza kako je još u kratko iztaknuo nacrte pomenutih željeznica, moli komoru, da mu kriepku pomoć podieli pri važnoj željezničkoj preinaci, koja ne može se izvesti nego postepeno i uslied zdrelih razmatranja.

Idje zatim posebna razprava zakona o žandarmariji: § 1.

Kronawetter htio bi smatrati žandarmariju ne kao vojničku četu, već kao gradjansku stražu, navadja koristi ovomu zadnjem zavedenju, i donosi dotični predlog, koji je podupert.

Ministar zemaljske obrane pobija navode predjašnjeg govornika, i spominje koristi vojničkog reda. Pri glasovanju odbija se Kronawetterov predlog i odborski se prihvaća.

Roser govori proti zavedenju žandarskog nadzornika, i smatrajuć ga suvišnim, pita da se ukine.

Kellesperg predlaže, da se u § 2 uvrsti točka, po kojoj bi se Žandarmarija u višjem redu podvrgla ministru unutrnjih posala u svih predmetih tičućih se javne sigurnosti. (Biva podupren).

Fandrlik pobija popravak predjašnjeg govornika.

Gross brani takodjer ukinuće mjesta žandarskog nadzornika, i predlaže da se izbriše drugi početni redak § 2.

Demel je za jedinstvo žandarske uprave, i predlaže, da u zadnjem redu bude u svakom predmetu zavisna o ministru unutrnjih posala.

Ministar unutrnjih posala u dugom povjestnom i kadkad zagriznom izjavu spominje razne žandarske izmjene. On nikako ne uvidja nužde, da se podloži ministarstvu unutrnjih posala, a nije nikad primio tužabâ proti žandarmariji. Ministar brani i mjesto nadzornika ovomu sboru, koji kao vještak mora nuždno da stoji uz ministra.

Ministar kriepko odbija lične napadaje zastupnika Fandrlika na žandarmariju. (*Dobro*). Žandar nije pandur samosilne vlade, kao što reče gosp. Fandrlik. On je pošteni čovjek, koji svoju dužnost vrši kad obslužuje primljene naredbe. (*Dobro*).

Kellersperg zagovara svoj predlog, s govorom pri koncu pohvaljenim.

Fandrlik, ponešto uzbudjen, izmed čestih prekida ljevice i živog povladjivanja desne prosvjeduje proti ministrovoj posvjesti.

Ministar zemaljske obrane brani obćeg nadzornika, koga drži potrebitim.

Pošto još govori izvjestitelj, prelazi se na glasovanje, a § 2 prima se sasvim po odborskomu predlogu, uz odbačenje sviju popravaka.

Fandrlik uprosi ministra o tobožnjem podmitnom postupku Moravskog namjestnika, i pita, što je učinio da se to ne ponovi, i misli li pozvati Moravskog namjestnika na odgovornosti.

Ministar odgovara uprosu, da se podpuno slaže s postupkom namjestnika.

Dojduća će sjednica biti u sriedu, 3 studenoga.

Naša zemlja.

Beč 3 studenoga. Po jednoj bèrzojavki došavšoj *Neue Pressi* iz Pariza, danas ili sutra razni će skupovi saborski dèržati jedno silo podpuno, da bi ustanovili jednu politiku zajedničku. Skupovi live glasovati će pretežnom većinom da se odmah stavi na dnevni red zakon izborni.

Dnevnici naviščuju iz Praga, kako je Namistnik obrekao poslanstvima radnikah i miničnim virovnicima Strousbergovim, koji se obratiše k' vladi da posriduje, neka se nadalje radi u tvorionicama, da će oko toga nastojati kako treba. Dotičnici pražki upraviše jedno pismo društvu virovnikah berliskih, kojim hitno mole, da radi koristi svijuh virovnikah, odluči se u Berlinu tako da se nadalje radi u tvorionicama Strousbergovim.

— 4 studenoga. Po izvištajima virodostojnim, upraviteljstvo narodne banke sutra će pridložiti Odaslanstvu banke, da povisi odbitak do pola na sto.

— 4 studenoga. Odbor za razmeru. Herbst izvišćuje o podporama nastavama za obćila, i izjavljuje da ima se odrediti 4,007,000 fior. više nego što je vlada zaiskala, jerbo razmera od g. 1875, veći trošak, koji iznosi više od 4 milijuna. Stavka 1.a, podpore Loidu aus.-ung., primljena je po pridlogu vladinu; stavka 2.a, gvozdena cesta Zitau-Reichenbergska, sa 8000 f. više; oboje primljeno bez pretresanja. Ministar financijah izjavljuje, da je vladi milo gdi vidi da je glasovano za svote veće od zaiskanih, koje u ostalom pridračunane biše na temelju proračuna izvidjena od nadzorništva obćena, dočim iznosak pridračunan za ovu godinu, nebi imao nadilaziti više od jednog milijuna. Posli nešto izjasnenja dana od ministra tèrgovine, glasuje se za stavku 3.u (pridplata za gvozdenu cestu Lavov-Cèrnovic-Jasisku, sa 510,000 f. više, prema 1,800,000 f. od vlade zaiskano.

Zbog svote, što treba pridračunati u ime jamčevine za gvozdenu cesta Rodolfovu, zametnu se dulje pretresanje, pri čemu Herbst dokaza, da najsigurnije sredstvo k' umnoženju prihoda na onoj prugi, jest gradnja ceste pontebske, u pogled na koju dèržanje vlade kao da bi bilo sposobno za obustaviti, ili izvèršenje iste na pogibelj staviti; pridlaže dakle da se vlada pozove neka odmah u dilo izvede šta treba za gradnju ceste pontebske, i za ove zime da dotični pridlog Komori prikaže

Digitized by Google

Il ministro del commercio replica, che il governo spera di portare a discussione tale progetto nella prossima sessione, essendo egli del resto convinto che il lavoro sarà compiuto al tempo convenuto coll' Italia. Ad ogni modo, il governo nulla aver da opporre alla proposta Herbst, dacchè le pratiche relative col governo italiano sono già state iniziate in occasione della revisione del trattato commerciale. La discussione continua.

— 5 novembre. Il Principe ereditario Rodolfo è giunto questa mattina da Gödöllö.

— In una conferenza tenuta dai fiduciari dei *club* dei costituzionali fu fissato il tenore dell' interpellanza da presentarsi sulla questione doganale. I fiduciari ne presentano il testo ai rispettivi *club* come loro semplice progetto per la opportuna discussione.

— 6 novembre. La *politische Correspondenz* pubblica una corrispondenza da Pietroburgo che confuta le notizie sparse dai giornali riguardo ad armamenti della Russia, che non sarebbero che movimenti di dislocazione dopo lunghi esercizî militari.

Budapest, 4 novembre. Il *Pester Lloyd* annunzia da Costantinopoli, che la Porta rispose alle rimostranze dell' ambasciatore austriaco sulla esenzione dei buoni del tesoro ottomano al 9 per cento dalla riduzione dei censi, essere sua intenzione di lasciar aperta per ora la questione di principio, e, fino alla sua soluzione, riguardare la 6.a serie di quella carta pubblica come non soggetta a riduzione.

Estero.

Parigi, 3 novembre. In occasione che venne scoperto il monumento per i caduti di Mars la Tour, il prefetto tenne un discorso in cui disse, che la storia giudicherà su chi deve cadere la responsabilità per l' iniziativa della guerra fra le due nazioni che furono per l' addietro unite da un legame di vicendevole stima e simpatia. Il prefetto accennò indi alle manifestazioni pacifiche del ministro della guerra Cissey dopo le grandi manovre.

— 4 novembre. Prima di lunedì non si attendono delle discussioni importanti. Secondo le impressioni che i deputati portarono seco dai dipartimenti, si ritiene probabile il trionfo *delle elezioni per circondario*. Si crede che lo scioglimento dell' assemblea non si farebbe quindi molto aspettare.

— In una riunione della sinistra, la maggioranza si pronunciò contro l'interpellazione prima della discussione della legge elettorale, e conchiuse di concertarsi prima con altri gruppi costituzionali. In occasione della discussione sulla legge elettorale, gli oratori repubblicani domanderanno a Buffet delle dichiarazioni intorno alle sue vedute circa le candidature ufficiali.

Versailles, 6 novembre. I *bureau* dell' assemblea si sono costituiti; 8 dei presidenti appartengono alla sinistra e centro sinistra, 7 alla destra.

Monaco, 4 novembre. L' episcopato bavarese presentò al re un memoriale riguardante i vecchi cattolici, la pubblica istruzione ed il mantenimento dei chiostri.

Madrid, 4 novembre. Il *Cronista* annunzia che il re di Spagna assumerà coi primi giorni del mese di dicembre il comando dell' armata del Nord.

Pietroburgo, 4 novembre. Il *Giornale di Pietroburgo*, parlando degli ultimi provvedimeti finanziarii della Turchia, deplora che la Porta siasi scostata dal modo finora tenuto nel pagamento del *coupon*, ed osserva, riguardo alle imminenti riforme della Turchia, che le popolazioni slave dell' impero ottomano accogliebbero con fiducia le promesse della Porta, se il Sultano nell'attuazione delle riforme fosse appoggiato dalla cooperazione delle Potenze.

Il *Golos* commenta l' ultimo articolo del foglio ufficiale di Pietroburgo, e si associa per parte della Russia all'opinione espressa dall' Imperatore di Germania: che ogni potenza, la quale si adoperi per la conservazione della pace, può contare sull' appoggio dell' alleanza dei tre Imperatori.

Notizie locali e provinciali.

Nell' odierna elezione suppletoria il collegio elettorale dei comuni foresi di Spalato-Lesina elesse a deputato al Consiglio dell' impero E. S. il consigliere intimo Giuseppe Brunone bar. Fluck con voti 98 contro 67 dati al sig. Pietro degli Alberti.

Il numero dei rifugiati dall' Ercegovina sul suolo dalmato ascende giusta le ultime notizie che ci pervennero a 10393 nel distretto politico di Ragusa, 772 nel distretto politico di Cattaro e 1038 nel distretto giudiziario di Metković.

Il numero poi dei rifugiati dalla Bosnia nel distretto politico di Knin ascende a 1200.

Rileviamo essere senza fondamento la notizia di recente pubblicata in un giornale provinciale che il vajuolo si sia sviluppato nella truppa turca a Klek. Giusta informazioni precise che ci siamo procurati, non si tratterebbe che di alcuni casi di dissenteria ed anche questi senza caratteri allarmanti.

L' inclita i. r. Direzione delle Poste ci partecipa che nel mese d'ottobre p. p. ebbe luogo il seguente movimento dei passeggieri viaggianti in provincia colle Maleposte e colle celeri, vale a dire:

Stradale	Sign—Imoschi	N. 49
„	Sebenico—Scardona	„ 56
„	Spalato—Traù	„ 89
„	„ —Almissa	„ 50
„	Ragusa—Metković	„ 78
„	Sebenico—Knin	„ 59
„	Zara—Spalato	„ 176
„	Zara—Obbrovazzo	„ 45
		602

Il nolo complessivo pei medesimi ammontò a fiorini 1821 soldi 81.

Noi non possiamo che rallegrarci questi splendidi risultati d' un istituzione che tanto vantaggio arreca alla nostra provincia.

Venne istituita una nuova espositura politica colla sede in Veglia, dipendente dall' i. r. Capitano distrettuale di Lussinpiccolo. Essa ha cominciato la sua attività ufficiosa col 1. del mese corrente.

Il giorno primo corr. morì a Spalato il consigliere ministeriale conte Antonio Paulović, che nei pubblici impieghi aveva coperte cospicue cariche e resi distinti servigi allo Stato ed alla patria.

Ministar tèrgovine opet kaže, kako se vlada nada doniti na pretresanje takovu osnovu u dojdućem zasidanju, budući ona u ostalom uverena, da će izradak biti u urečeno vrime dovèršen, kao što je ugovoreno s' Italijom. Svakako pak vlada ništa se neće protiviti pridlogu Herbstovu, jerbo ugovaranje s' vladom italijanskom već je bilo započelo prigodom izvidjanja ugovora tèrgovačkog. Pretresanje slidi.

— 5 studenoga. Naslidni Cesarević Rodolf prispi jutros iz Gödöllöa.

— Na jednom sastanku poverenikah kluba ustavnikah, ustanovljen bi sadèržaj upita, što treba prikazati prigodom pitanja carinskog. Poverenici prikazaće tekst istoga dotičnim klubovima, to kao prostu osnovu radi zgodnog pretresanja.

— 6 studenoga. *Politische Correspondenz* proglašuje jedan dopis iz Petrograda, koji oprovèrgava glasove priko dnevnikah raznešene o uružanju Rusije, što bi ništa drugo bilo do kretnja posli dugog vižbanja vojničkog.

Budim-Pešta 4 studenoga. *Pester Lloyd* navišćuje iz Carigrada, da je Porta odgovorila na pritužbe poklisara austrijanskog, zbog oprosta (dèržavnih zadužnicah turskih po 9 na sto) od smanjenja dobitakah, i da misli ostaviti za sad otvoreno pitanje načelno, i, dok se ovo neraspravi, smatrati 6.u poredicu onog javnog spisa kao smanjenju nepodložnu.

Inostranstvo.

Pariz, 3 studenoga. Prigodom tom, što odkriven bi Spomenik za poginuvše u Mars la Touru, Nadstojnik izgovori jednu besidu, govoreć da će povist prosuditi na koga ima padsti odgovornost za početak rata medju dva naroda, koji odprije bijahu sjedinjeni u uzajemnom poštovanju i sućuti. Nadstojnik zatim spomenu mirno očitovanje ratnog ministra Cissey-a posli velikog vižbanja vojničkog.

— 4 studenoga. Prije ponediljka neće biti pretresanjah znamenitih. Po utiscima, što poslanici donesoše iz pokrajinah, dèrži se da će po svoj prilici nadvladati *izbori na okolice*. Dèrži se da se neće puno čekati na raspust skupštine.

— Na jednom sastanku livice, većina se izjavi protiv upitu prije pretresanja zakona izbornog, i zaglavi, da će se prije dogovarati s' drugim skupovima ustavnim. U prigodi pretresanja zakona izbornog, besidnici republikanski zaiskaše od Buffeta da izjavi šta misli o pridloženicima službenim.

Verselj, 6 studenoga. *Bureaux* Skupštine sastavili su se; 8 od pridsidnikah, pripadaju livici i sridini livoj, a 7 desnoj.

Monakov, 4 studenoga. Biskupi bavarski prikazaše kralju jedan pomenik u pogledu na stare katolike, na javni nauk, i na uzdèržanje manastirah.

Madrid, 4 studenoga. *Cronista* navišćuje, da će kralj španjolski pervih danah miseca prosinca uzeti na se zapovidništvo nad vojskom na Siveru.

Petrograd, 4 studenoga. Novine Petrogradske govoreć o zadnjim oskèrbama financijalnim Turske, žali što se Porta odvernula od načina, koga se dosad deržala pri isplaćivanju *couponah*, i napominje u pogled na pridstojeće preinake u Turskoj, da slovinska stanovništva carevine otomanske pouzdano bi primila obećaje Portine, kad bi Sultanu pri izvedenju preinakah u dilo, Velevlasti pripomagale.

Golos tumači zadnji članak službenog lista petrogradskog, i sa strane Rusije pristaje uz mnenje Cara Nimačke, da svaka velevlast, koja nastoji oko uzdèržanja mira, može računati na pomoć trojice Carevah saveznikah,

Mistni i pokrajinski glasovi.

U današnjem naknadnomu izboru izborni kotar vanjskih obćina Spljet-Hvara izabra zastupnikom na carevinsko Vieće Nj. Pr. tajnog savjetnika Josipa Brunona bar. Flucka su 98 glasova protiv 67, koje dobi Petar pl. Alberti.

Po zadnjih prispjelih nam viestih, na dalmatinskom zemljištu ima prebjeglih s Hercegovine 10393 u političkom kotaru Dubrovačkom, 772 u političkom kotaru Kotorskomu, i 1038 u sudbenom kotaru Metkovićkomu.

Broj prebjeglih s Bosne u politički kotar Kninski dopire pak do 1200.

Doznajemo, da nema temelja viesti tu skoro po jednomu zemaljskomu listu priobćenoj, da se medju turskom vojskom na Kleku pojavile boginje. Polag točnih po nami potraženih obaviesti, ne radi se nego o nekoliko slučaja srdobolje, i to bez pristrašivih znakova.

Slavno c. k. nam poštarsko Ravnateljstvo javlja, da se mjeseca listopada s. p. vozilo poštovozom i brzovozom u pokrajini putnikâ:

Cestom	Sinj—Imoski	Br. 49
„	Šibenik—Skradin	„ 56
„	Spljet—Trogir	„ 89
„	„ —Omiš	„ 50
„	Dubrovnik—Metković	„ 78
„	Šibenik-Knin	„ 59
„	Zadar—Spljet	„ 176
„	Zadar—Obrovac	„ 45
		602

Ukupni im navalj iznaša fior. 1821 novč. 81.

Mi ne možemo van radovati se ovomu sjajnomu uspjehu zavedenja, koje je toli našoj pokrajini koristno.

Zametnulo se je novo političko izloženstvo sa sjedištem u Krku, zavisno od c. k. kotarskog poglavara u Malom Lušinju. Ono je svoje službeno poslovanje započelo s 1.im tekućeg mjeseca.

Na 1 tekućega umrao je u Spljetu ministarski savjetnik knez Antun Pavlović, koji je u javnoj službi izdržao znatnih časti i prema Državi i zemlji odlično zaslužio,

Digitized by Google

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 8 novembre. La *politische Correspondenz* annunzia che Aarifi-pascià fu nominato a successore di Raschid-pascià nel posto di ambasciatore turco a Vienna.

Berlino, 8 novembre. L'Imperatore nel ricevere ieri la presidenza del *Reichstag* discorse sui lavori parlamentari e sulla situazione politica, accentuando l'importanza politica del viaggio in Italia e la situazione pacifica in cui si attrova l'Europa. Soltanto la questione della Bosnia non è giunta ancora ad uno scioglimento. L'Imperatore ricordò tutte le difficoltà che regnano in tale riguardo, esprimendo la fiducia che esse saranno in via pacifica rimosse.

Costantinopoli, 8 novembre. L'ambasciatore turco a Vienna, Raschid-pascià fu nominato ministro degli esteri.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. — Sridnji tečaj u a. v. 8 Nov.	9 Nov.
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 65	69. 60
„ „ argento	„ „ srebru	73. 50	73. 30
Prestito delle Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	110. 50	110. 60
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	928. —	929. —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	192. 25	196. —
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	113. 75	113.70
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	104. 65	104.75
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	9. 11	9 11.
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 39	5. 38
100 marchi imperiali d'oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	56. 35	56. 55

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Editti.

N. 5271-civ 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 16 novembre e 16 dicembre p. v. si terranno i duplici incanti pella vendita del bene descritto al N. 2, ed il triplice incanto pella vendita del bene al N. 1 oppignorati da Matteo Adum da Zlarin a Bernardo Zukrov e LL. CC. da Sepurine.

(Vedi 1.a pub. al N. 88).

Sebenico 19 luglio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 2854-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 23 novembre e 21 decembre 1875 dalle ore 9 a. m. alle 12 mer. si terranno presso questo Tribunale i due primi incanti per la vendita di sei terreni in località Firule e presso le chiese di Poisan e S. Giuseppe nella campagna di Spalato, stimati fior. 4940:19 $^{1}/_{2}$, esecutati dalla fraterna Tecilazich q.m D.r Matteo al D.r Antonio Bajamonti.

Spalato 2 ottobre 1875

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 1808-civ. 3—3

EDITTO.

Ai giorni 13 novembre, 13 dicembre 1875 e 14 gennaio 1876 si terranno i triplici incanti pella vendita del terreno contemplato dall' editto pari data e N.ro.

(Vedi 1.a pub. al N. 88).

Kistagne 12 ottobre 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1817-civ. 3-3

EDITTO.

Per la vendita della casa esecutata da Simeuna Ćakić ved. Vusut da Sebenico alli Manda e Jovo Krstanović.

(Vedi 1.a pub. al N. 88).

Scardona li 24 settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1718-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Simeone Bomman da Sebenico alli Pasquale e Giuseppe fratelli Ćaletta da Vrulje di Bilice.

(Vedi 1.a pub. al N. 88).

Scardona li 10 settembre 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale

N. 321-a. 1875 2—3

AVVISO D'ASTA.

Si reca a notizia che nel giorno 27 novembre p. v. verrà tenuta un' asta nell' ufficio della Ricevitoria Demaniale in Sebenico pella triennale affittanza col 1 gennaio 1876 a tutto decembre 1878 dei beni del soppresso monastero di S. Salvatore colla prima voce fiscale di fior. 1325.

(Vedi 1.a pub. al N. 89).

Sebenico 15 ottobre 1875

Dall' i. r. Ricevitoria Demaniale.

N. 6759-Civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita del bene esecutato da Saverio Omčikus a Giovanni Marčić Borajac.

(Vedi 1 pub. al N. 89).

Sebenico 18 settembre 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 877-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Lesina si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. alle 1 pom. dei giorni 30 novembre, 18 dicembre 1875 nonchè 30 gennaio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita degli enti descritti nel protocollo d'estimo 8 giugno 1874 N. 630-civ. oppignorati da Matteo Siglić q.m Giovanni da Lissa, a Matteo Pandol q.m Matteo da Bruscie e stimati fior. 388:75, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 388:75.
2. Verrà deliberato al maggior offerente.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Nel primo e secondo incanto non potranno gli enti medesimi essere deliberati ad un prezzo inferiore di quello della stima, e nel terzo incanto a qualunque prezzo.

Descrizione degli immobili.

I. Casa di abitazione a due piani, compreso il forno posto a Bruscie, fra confini a levante, ponente e mezzodì strada comune, e da borra Maria vedova di Giovanni Pandol.

II. Orte attiguo alla casa suddetta e posto fra confini da levante eredi di Giuseppe Zaninovich, ponente Pietro e Matteo Pandal q.m Giacomo e q.m Giovanni, mezzodì strada comune, e da borra eredi Zaninovich q.m Giovanni e q.m Vincenzo.

Lesina 25 ottobre 1575

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 6572-civ. 2—3

EDITTO

Per la vendita dei beni oppignorati da Vincenzo Mattiazzi q.m Giacinto agli eredi del fu Pietro Sarich.

(Vedi 1.a pub. al N. 89).

Sebenico 10 settembre 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale

N. 3772-civ. 1—3

EDITTO.

Per la tenuta del terzo incanto degli immobili contemplati nell' anteriore Editto 2 maggio a. c. N. 50 oppignorati da Stefano Ćale alli Mate Radelić q.m Ivan, Lucia di Mate Radelić, ed Ivanica Radelić q.m Ivan da Vignane, si fissa il dì 26 novembre 1875, dalle ore 9 antim. alle 1 pom., con avviso che la delibera degl' immobili suddetti seguirà a qualunque prezzo.

Imoschi 30 agosto 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5586-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Martin Ciorkalo a Mateo Kaleb.

(Vedi 1.a pub. al n. 89).

Sebenico 5 agosto 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

Kundmachung.

Das k. k. Reichs-Kriegs-Minist. hat mit dem Erlasse N. 12 N. 1909 vom 3 d.M. die Offertverhandlung zur Sicherstellung der Verfrachtung vom Milit. Aer. Gütern einschließlich jener der k. k. Landwehr für den ganzen Umfang der Monarchie zu Land und zu Wasser für die Zeit wom 1 Jänner bis Ende Dezember 1876 angeordnet.

Die dießfälligen Bedingungen sind Dieselben wie sie im hierländigen Amtsblatte Avvisatore Dalmato N. 80 vom 5-ten Oktober 1869 verlautbart worden sind, nur wird beigefügt daß für die Sicherstellung der Locolast und Kaleschführen da für selbe nur eine locale Concurenz erwartet werden kann, anderweitig vorgesehen wurde.

Der Termin für die Ueberreihung der Offerte, gleich giltig ob selbe beim Reichs-Kriegs-Minist. oder bei dieser Milit. Intendanz stattfindet, wurde mit dem zitirten Erlasse auf den 15.ten (fünfsehnten) September l. J. 12 Uhr Mittags festgesetzt. Die vorgedachten Bedingungen können übrigens auch von den Unternahnumgslustigen bei dieser Milit. Intendanz eingesehen, auch die etwa gewünschten Auskünfte bei allen hierländigen Platz. u. Festungs-Co- manden eingesehen werden.

Von der k. k. Militer-Intendanz

Zara, am 12.ten August 1875.

ANNUNZI.

N. 166 3—3

AVVISO.

È aperto il concorso al posto di Segretario provvisorio presso questo ufficio Comunale coll' annuo emolumento fisso di fiorini 250.

Gli aspiranti al posto dovranno insinuare a quest' Amministrazione le loro domande corredate dai documenti comprovanti l'età, la religione, la pertinenza comunale, gli studj eventualmente precorsi, e la perfetta conoscenza delle due lingue della provincia italiana e slavo-dalmata, entro il termine di giorni trenta decorribili dal giorno della prima pubblicazione del presente avviso.

Dall' Amministrazione Comunale

di Lustizza, Portorose 21 ottobre 1875

Il Podestà

Rasković

L' Assessore

Pietro Kaludjerović.

N. 1455 1—3

AVVISO.

Per arrendare al miglior offerente l'impresa della fornitura delle carni di bue e di castrato a questa città mediante esclusiva vedinta dal 1 gennaio a tutto 31 dicembre 1876 verrà tenuto in quest' ufficio comunale un pubblico esperimento d'asta nella mattina del giorno 27 (ventisette) novembre corrente dalle ore 9 alle 12 mer.

Le offerte potranno essere presentate a voce ed in iscritto, si le une che le altre però dovranno venir accompagnate dal vadio di cento fiorini, che, seguita la delibera, sarà restituito a tutti eccettochè al deliberatario.

Nelle offerte il peso dovrà essere espresso in chilogrammi ed i prezzi dovranno venir distinti come segue:

Per i quarti anteriori del bue senza giunta,

per i quarti posteriori del bue senza giunta,

per i pezzi di giunta del bue,

per la carne di castrato colla relativa giunta.

Entro i tre giorni successivi a quello, in cui avrà avuto luogo l'asta, seguirà la delibera sulle offerte prodotte per parte della Rappresentanza Comunale, alla quale resta riservata la facoltà di respingere anche tutte le offerte qualora non le trovasse convenienti pel comune, e di prendere quindi altre disposizioni per la fornitura.

Le condizioni dell' arrenda sono ispezionabili in quest' uffizio comunale nelle solite ore.

Lussinpiccolo 4 novembre 185

Dal Municipio.

Ringraziamento.

A tutti quelli che gentilmente mostrarono di partecipare al nostro dolore col rendere gli estremi onori alla salma di **Catterina de Fustinioni**, e ad altri ancora che ci furono generosi di conforto, queste parole di ringraziamento siano pegno della nostra viva riconoscenza.

Ferdinando de Fustinioni

i. r. Intendente militare

e figli.

Dank.

Allen, welche durch die der Hülle der Catharina von Fustinioni erwiesene letzte Ehre den Schmerz mit uns theilen wollten, sowie Allen, die uns mit Trost beigestanden sind, mögen diese Dankzeilen Pfand unserer tiefsten Erkenntlichkeit sein.

Ferdinand von Fustinioni

k. k. Militär Intendant

und Kinder

Tipografia Governiale, **GIUSEPPE TONČIĆ** redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 91 - Zara, Sabato 13 Novembre 1875.

L' **Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 91 - U Zadru, u Subotu 13 Studenoga 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

N. 4115. **AVVISO.**

Col giorno 15 corr. viene attivato il servizio di diligenza presso l' ufficio postale in Stagno.

Il peso massimo degli articoli è fissato a 10 funti (5 chilogrammi.)

Un tanto si porta a generale notizia.

Zara, 7 novembre 1875.

Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

143. Seduta della Camera dei deputati,
del giorno 3 novembre.

Il ministro dell' interno rimette gli atti elettorali sulla elezione suppletoria avvenuta in Carinzia nella classe del grande possesso, con l' osservazione che al neo-eletto deputato Giuseppe Götz venne digià estradato il certificato elettorale.

Il ministro del commercio rimette, per la trattazione costituzionale, copia della convenzione internazionale del metro, conchiusa a Parigi, e del trattato di commercio e navigazione fra la monarchia austro-ungarica ed il regno di Hawai.

Egli ritira poi il progetto di legge relativo alla fusione della Nordwestbahn con la ferrovia alemanna di congiunzione del Sud-Nord.

Dopo lette varie petizioni, ed accordati diversi permessi si passa alla elezione di un membro pel comitato della riforma steurale.

Nella susseguente discussione articolata sulla legge della gendarmeria, il § 3 viene accettato senza rimarche.

Al § 4 (doveri degli ufficiali di gendarmeria), **Kellersperg** trova superflua la dettagliata esposizione delle mansioni degli ufficiali di fronte al personale ad essi subordinato, e propone una più breve compilazione del § 4.

Kübek e **Lienbacher** difendono il concetto del comitato, riferendosi ai §§ 24 e 25 che stanno in relazione col § 4.

Walterskirchen e Scharschmid parlano del pari in favore della proposta commissionale, perchè essa definisce con precisione la sfera d' azione dei preposti militari.

Il ministro della difesa del paese fa una breve esposizione storica sullo sviluppo della gendarmeria, e rileva quanto sia importante la cooperazione degli ufficiali di questo corpo al servizio di pubblica sicurezza. Trova peraltro necessario precisare meglio l' attività militare degli ufficiali, affinchè non sia limitata in modo da impedire appunto nel servizio di pubblica sicurezza la loro missione.

Dopo aver parlato ancora il barone de Kellesperg per la sua proposta ed il relatore d.r Bazant per quella del comitato, il § 4 viene accettato a tenore delle proposte commissionali. I paragrafi 5, 6, 7 ed 8 sono egualmente accettati secondo il progetto del comitato, venendo respinte le modificazioni proposte dalla minoranza ai §§ 7 ed 8. I §§ 9 e 10 non subiscono discussione.

Ai §§ 11-15 (intervento della gendarmeria), **Kronawetter** vorrebbe meglio precisati i diritti dei gendarmi; nella loro ampia stilizzazione i §§ 11-15 vanno tant' oltre da porre a rischio la libertà dei cittadini. Del pari oscure sono le disposizioni sull' assistenza da accordarsi ai gendarmi. L' oratore crede che siano necessarie in tale proposito delle maggiori e più dettagliate istruzioni. Propone di ommettere affatto questi paragrafi, e di aggiungere alla legge la disposizione, che le regole di servizio della gendarmeria sieno precisate da una apposita legge (*bravo*). La proposta è appoggiata.

Weeber ritiene egualmente pericoloso il § 14, e propone una modificazione nel senso, che sul modo e sulla qualità dell' assistenza da prestarsi alla gendarmeria nell' esercizio dei suoi obblighi di servizio, abbiano a decidere le autorità a ciò competenti. La proposta viene appoggiata.

La mozione di Weeber è rimessa al comitato; gli altri §§ 11, 12, 13 e 14 vengono accettati secondo le proposte commissionali.

In fine Vidulić e consorti dirigono una interpellanza al ministro del commercio, in qual modo pensi guarentire gli interessi della popolazione del litorale di fronte al trattato di navigazione da conchiudersi quanto prima con l' Italia.

La prossima seduta venerdì 5 novembre.

144. Seduta della Camera dei deputati,
del giorno 5 novembre.

Fra le petizioni presentate, ve n' è una sottoscritta da 2300 commercianti ed industriali della città di Brünn, con la quale esprimono il desiderio che sia data la disdetta ai trattati commerciali e venga istituita una tariffa daziaria autonoma.

Promber propone, che per l' importanza dell' oggetto, sia data immediatamente lettura della petizione, e sia rimessa quindi al comitato economico. La proposta è accettata ad unanimità.

SLUŽBENI DIO.

Br. 4115 **OBJAVA.**

S danom 15 tek. djelotvara se poštovozna služba kod poštarskog ureda u Stonu.

Najveća se teža stvarî ustanovljuje do 10 funata (5 kilograma).

To se daje na obće znanje.

Zadar, 7 studenoga 1875,

Od c. k. ravnateljstva dalmatinskih pošta.

NESLUŽBENI DIO.

Carevinsko Vieće.

143. Sjednica zastupničke Komore,
na 3 studenoga.

Ministar unutrnjih posala šalje izborne spise o nadomjestnom u Koruškoj obavljenom izboru u razredu veleporeznikâ, uz opazku, da se novoizabranomu zastupniku Josipu Götzu već izdala izbornica.

Ministar trgovine šalje na ustavno razpravljanje prepis medjunarodne metričke nagodbe, u Parizu sklopljene, i trgovačkog i plovitbenog ugovora medju austro-ungarskom carevinom i Hawaiskom kraljevinom. On suviše uzeže na se zakonsku osnovu o stopljenju Nordwestbahne s njemačkom Sud-Nordskom spajajućom željeznicom.

Iza čitanja nekih prošnja i dozvole raznih dopusta, prelazi se na izbor jednoga člana odbora o poreznoj preinaci.

Za susljedne posebne razprave zakona o žandarmariji, § 3 prima se bez prigovora.

K § 4 (dužnosti žandarskih častnika) **Kellesperg** potanko izkazivanje častničkih djelokruga prema godišnjemu im osoblju nalazi suvišnim i predlaže kraći sastavak § 4.

Kübek i **Lienbacher** zagovaraju odborov sastavak, pozivajuć se na §§ 24 i 25, koji se odnose na § 4.

Walterskirchen i **Scharschmid** govore takodjer u prilog odborovu predlogu, jer točno označuje djelokrug predstavljenih častnika.

Ministar zemaljske obrane navodi kratko povjestno izkazivanje o žandarskom razvitku, i dokazuje koliko li sudjelovanje častnikâ ove struke važi u službi javne sigurnosti. Nalazi ipak nuždnim, da se točnije naznači častnički vojnički djelokrug, te ovaj ne bude ograničen kako bi im zadaću zabranio baš u službi javne sigurnosti.

Pošto još govoriše barun Kellesperg za svoj i izviestitelj dr. Bazant za odborov predlog, § 4 prima se u smislu odborovu. Primaju se takodjer po odborovom predlogu §§ 5, 6, 7 i 8, odbiv preinake po manjini predložene k §§ 7 i 8. O §§ 9 i 10 nema razprave.

K §§ 11-15 (pristup žandarmarije) **Kronawetter** htio bi da se žandarska prava bolje naznače; pri sastavku §§ 11-15 toli zabrazdjuju, te su gradjanâ slobodi opasni. Nejasne su i odredbe o pomoći žandarom dozvoljivoj. Govornik misli, da o tomu treba većih i točnijih naputaka. Predlaže, da se ovi §§ sasvim izostave, i da se zakonu nadoda odredba, da žandarska službena pravila budu naročitim zakonom naznačena (*dobro*). Predlog je podupren.

I **Weeber** drži da je opasan § 14, i predlaže preinaku u smislu, da vlasti na to pozvane presude o načinu i vrsti pomoći žandarmariji dozvoljive pri vršenju službenih joj dužnosti. Predlog se prima.

Weberov predlog šalje se na odbor; ostali §§ 11, 12, 13 i 14 primaju se po odborovomu predlogu.

Vidulić i drugovi upravljaju napokon upit na ministra trgovine, kako li misli da interese primorskog pučanstva obezbiedi prama plovitbenom ugovoru, koji će se što skorije s Italijom sklopiti.

Dojduća sjednica u petak, 5 tekućega.

144. Sjednica zastupničke Komore,
na 5 studenoga

Medju prikazanim molbenicam, s jednom, koju podpisaše 2300 trgovaca i obrtnika grada Brna, izrazuje se želja, da se odpoviede trgovački ugovori i samoupravni carinski cienik uvede.

Promber predlaže, da se odmah pročita molbenica zbog svoje važnosti i odpravi gospodarskomu odboru. Predlog primljen je jedinoglasno.

Digitized by Google

Scharschmidt propone che il progetto del governo relativo alla costruzione delle linee ferroviarie sia rimesso al comitato per le ferrovie. (Accettato.)

Si continua la discussione articolata sulla legge della gendarmeria.

Bazant (referente) propone che venga votato il § 14, già rimesso al comitato, secondo la nuova forma da questo precisata. Accettato.

Il § 16 stabilisce che a fianco di ogni capo politico provinciale debba esistervi un comando di gendarmeria per la relativa provincia.

Göllerich vorrebbe accettata la proposta della camera dei signori, giusta la quale dovrebbe esistere un tale comando presso la sede d' ogni autorità politica provinciale. La proposta viene accolta, ed accettato in conseguenza di ciò anche il corrispondente § 18, con le relative modificazioni.

I §§ 17, 19, 20, 21 e 22 sono accettati senza discussione.

Al § 23 (esigenze per l' accettazione nel corpo della gendarmeria)

Mieroszowski desidera che siano pure accettati degli uomini ammogliati.

Il ministro della difesa con un frizzante discorso fa conoscere le varie difficoltà che attraversano il servizio del gendarme qualora egli sia ammogliato. L' esperienza ha dimostrato, dice egli, che sotto uno stesso tetto vanno meglio d' accordo fra loro cento uomini che due sole donne (generale ilarità). Il § 23 viene dipoi accettato senza alcuna modificazione.

Sul § 24, che tratta della durata di servizio della gendarmeria, e propone di calcolarlo tre volte più di quello prestato nell' esercito attivo, si sviluppa una lunga discussione. Il comitato propone all' incontro, che il servizio prestato nel corpo della gendarmeria equivalga, relativamente alla sua durata, a quello dell' esercito attivo ed il paragrafo viene accettato in tal senso.

Gli altri §§ 25-52 sono votati senza ulteriore discussione, ed accettata in seconda lettura l' intiera legge. Sono del pari accettate le risoluzioni del comitato relative alla esenzione dei gendarmi dagli esercizi militari, ed alla ispezione del servizio di pubblica sicurezza.

Dopo ciò è chiusa la seduta ed indetta la prossima tornata pei 9 corr. col seguente ordine del giorno:

1. Prima lettura del progetto del governo, relativo al trattato di commercio e di navigazione col regno di Hawai.
2. Terza lettura del progetto di legge sulla i. r. gendarmeria.
3. Seconda lettura della proposta del deputato d.r Wildauer e consorti, relativa alla legge sulla ispezione scolastica, ed eventualmente
4. Seconda lettura della legge sull' impiego cumulativo dei fondi degli orfani.

Interno.

Vienna, 6 novembre. La banca nazionale ha aumentato di $1/2$ per cento il tasso di sconto.

— La *Politische Correspondenz* annuncia da Roma, che si attende l' imminente arrivo a S. Remo dell' Imperatrice delle Russie per passarvi l' inverno. Si spera che lo Czar accompagni l' Imperatrice a S. Remo; in questo caso s' incontrerebbe col Re d' Italia.

— 8 novembre. La direzione delle Franz-Josefsbahn comunica che ieri si potè sollevar tanto la locomotiva del treno sviato da trovarvi sotto il cadavere del fuochista Calona. Sotto la macchina non vi erano altri cadaveri. Mercoledì il consiglio d' amministrazione prenderà le opportune decisioni circa un permanente provvedimento a favore delle vedove e degli orfani.

— Nel comitato del bilancio il ministro delle finanze dichiarò che presenterà alla camera una proposta di legge sulla regolazione delle pensioni delle vedove degli impiegati. — Il *club* del centro aderì all' interpellanza preparata dai fiduciari del *club* dei costituzionali sulla questione daziaria e doganale. Probabilmente vi aderirà anche il *club* della sinistra nella sua seduta di questa sera.

— 9 novembre. Camera dei deputati. Nell' odierna seduta furono presentati i progetti del governo relativi alla temporanea esenzione delle imposte per i nuovi edifizi, alla commisurazione della imposta sulla rendita delle società per azioni ed altre società obbligate a pubblicare il resoconto della loro gestione, ed al contingente delle reclute per l' anno 1876. La legge sulla gendarmeria venne accettata in terza lettura, dopo di che ebbe luogo la seconda lettura della proposta Wildauer sulla ispezione scolastica. Le gallerie della sala sono affollatissime. La seduta continua.

— Il club della sinistra, nella seduta che tenne iersera, decise di accettare senza modificazioni l' interpellanza relativa alla questione doganale, d' incaricare i capi dei tre clubs costituzionali di prendere la iniziativa, riservato a tutta la camera, compresavi la destra, di sottoscrivere l' interpellanza.

— 9 novembre. La *Neue freie Presse* ha da Costantinopoli che Kiamil pascià ambasciatore a Pietroburgo, ed Ali-pascià, già ambasciatore a Parigi, ebbero ordine di ritornare a Costantinopoli.

Praga, 9 novembre. Nello scrutinio delle elezioni alla camera di commercio, i costituzionali ottenero uno splendido trionfo. Persino nella sezione industriale riuscirono eletti questa volta a grande maggioranza candidati costituzionali.

Questa notte infuriò uno spaventevole uragano, che recò gravi danni alle linee ferroviarie e telegrafiche.

Buda-Pest, 5 novembre. In una conferenza del partito liberale, i ministri annunziarono una serie di progetti di legge pronti alla presentazione, fra i quali la riforma della camera alta, il matrimonio civile, le scuole medie, il trattato commerciale colla Rumenia, la legge montanistica, quella sui rapporti di diritto e sulle pensioni degl' impiegati, sui giudici di pace, sulla procedura civile e concursuale, sulle concessioni ferroviarie, e sulla congiunzione alle ferrovie ottomane.

— 8 novembre Stando al *Nuovo Pester Journal* sono prossime le trattative tra il governo ungherese e la casa Rothschild per la conclusione d' un prestito a rendita. Tale prestito di 300 milioni frutterà il 6 per cento in oro: per i primi 25 milioni sarà assunto all' 85, per le somme ulteriori è riservato al gruppo assuntore l' opzione, con un mezzo per cento sopra il corso d' assunzione per ogni 25 milioni.

— 8 novembre. Il magistrato propose alla rappresentanza civica di far tosto dei passi diretti ad impedire l' attivazione del progetto Tisza sulle giunte municipali amministrative, perchè il progetto sarebbe inesiguibile e lederebbe l' autonomia comunale.

— 10 novembre. Il *Pester Lloyd* crede di sapere con sicurezza, che le notizie diffuse da alcuni giornali sopra un nuovo prestito ungherese sono del tutto inventate. Il ministro delle finanze Szell ebbe, è vero, nel suo ultimo soggiorno a Vienna dei colloqui con alcuni membri del gruppo Rothschild, e si intrattenne con essi sulla situazione generale del mercato monetario, esprimendo l' opinione che nello stato attuale delle borse europee non si possa nemmeno pensare a simili operazioni. Il *Pester Lloyd* soggiunge che il ministro delle finanze dispone di sufficienti mezzi per poter attendere una favorevole costellazione, ed accettare a suo tempo l' offerta migliore.

Scharschmidt predlaže, da se vladina osnova o gradnji željeznićkih pruga pošalje na željeznički odbor. (Primljeno).

Nastavlja se posebna razprava zakona o žandarmarij.

Bazant (izviestitelj) predlaže, da § 14, već odboru odpravljen, bude glasovan po novomu obliku, što mu ovaj naznači. Primljeno.

§ 16 ustanovljuje, da kod svakog zemaljskog političkog predstojnika mora biti žandarsko zapovjedništvo za dotičnu zemlju.

Göllerich htio bi, da se poprimi predlog gospodske Komore, po komu takovo zapovjedništvo moralo bi obstojati kod sjedišta svake zemaljsko-političke vlasti. Predlog se prima, i dosljedno tomu i odnosni § 18 s dotičnim preinakami.

Bez razprave primaju se §§ 17, 19, 20, 21 i 22.

K § 23 (potrebštine na primanje u žandarskoj službi).

Microszowski želi, da se i oženjeni ljudi prime.

Ministar obrane u zagriznom govoru dostavlja razne poteżkoće, koje stoje žandaru na put ako je oženjen. Izkustvo je dokazalo, veli, da pod jednim krovom bolje se slažu sto ljudi nego samo dvie žene (*obće veselje*). Zatim se § 23 prima bez ikakve preinake.

O § 24, koji piše o trajanju žandarske službe i predlaže, da se trostruko računa prema onoj u djelatnoj vojski, nastaje duga razprava. Odbor predlaže usuprot, da služba u žandarmariji obavljena bude glede trajanja jednaka kao u djelatnoj vojski, i § se u tom smislu prima.

Ostali §§ 25-52 glasuju se bez dalnje razprave, i sav se zakon pri drugom čitanju prima. Primaju se takodjer odborove odluke o oprostu žandarâ od vojničkih vježbanja i o nadziranju službe javne sigurnosti.

Zatim se zatvara sjednica i dojduća uriče na 9 tek. s ovim dnevnim redom:

1. Prvo čitanje vladine osnove o trgovačkom i plovitbenom ugovoru s Hawaiskom kraljevinom.
2. Treće čitanje zakonske osnove o c. k. žandarmariji.
3. Drugo čitanje predloga zastupnika d.ra Wildauera i družine o zakonu glede učionskog nazora, i slučajno.
4. Drugo čitanje zakona o ukupnoj uložbi sirotinskih zaklada.

Naša zemlja.

Beč, 6 studenoga. Narodna Banka povisila je do $1/2$ na sto odredbinu na odbitak.

— *Politische Correspondenz* navišćuje iz Rima, da će bèrzo doći u S. Remo Carica ruska tamo prezimiti. Nadaju se da će Car doći s Caricom u S. Remo; u kojoj prigodi on bi se susritio s' Kraljem italijanskim.

— 8 studenoga. Upraviteljstvo Franz-Josefsbahna javlja, da se juče mogao samovoz zastranjenog vlaka toliko podignuti, da se našlo pod njim mèrtvo tilo ognjara Kalone. Pod makinom nebijaše drugih mèrtvacah. Viće upraviteljno u sridu će učiniti odluke o stalnim priskèrbama na korist udovicah i sirotah.

— U odboru za razmieru, ministar financijah izjavi, da će prikazati Saboru jednu osnovu zakona o uredjenju mirovinah udovicah službovnikah. -- Klub sridine, prista na upit priplavljen od pouzdanikah kluba ustavnog, u pogled na pitanje carinsko. Sva je prilika da će na to pristati i klub livice na svom silu večerašnjem.

— 9 studenoga. Komora poslanikah. Na današnjem su silo prikazane osnove vladine, odnosno na zavrimeni oprost od porezah na nove zgrade, na odmerenje poreza na dohodak Društvah dioničnih i drugih Društvah obvezanih na proglašenje računskog dokaza svog poslovanja, i na dotičak novakah za godinu 1876. Zakon o žandarmariji primljen je pri trećem štijenju; zatim proštijenje pridlog Wildauerov, o nadzorništvu skulskom. U galerijama dvorane ima puno čeljadi. Vićanje slidi.

— Klub livice, na sinoćnom silu odluči primiti bez preinakah upit glede pitanja carinskog, i naložiti načelnicima trijuh klubovah ustavnih, da počnu vićati, ali uz priuzdèržaj taj, da sva Komora, i desna joj strana podpišu upit.

— *Neue Freie Presse* doznaje iz Carigrada, da poklisaru u Petrogradu Kiamil-paši, i bivšemu poklisaru u Parizu Ali-paši, naredjeno je da se povrate u Carigrad.

Prag, 9 studenoga. Pri brojenju glasovah za izbore u Komori tèrgovačkoj, ustavnici savladaše. Šta više, i u odilku prometničkom izabrani su ovi put pretežnom većinom pridloženici ustavni.

Noćas buknu oluja strašna, koja vèrlo ošteti pruge gvozdenih cestah i bèrzojavne.

Budim-Pešta, 5 studenoga. Na jednom sastanku stranke slobodoumne, ministri navistiše jednu poredicu zakonskih osnovah gotovih za prikazanje, medju kojima izbornu preinaku Komore velikaške, ženitbu gradjansku, sridnje učione, tèrgovački ugovor s' Rumunjskom, zakon rudarski, zakon o pravnim odnošajima i o mirovinama službovnikah, o sudcima pomirujućim, o postupanju gradjanskom i stečajnom, o dozvolama na gvozdene ceste, i o spojenju istih s' gvozdenim cestama turskim.

— 8 studenoga. Kao što novi *Pester journal* kaže, pridstoji ugovoranje medju vladom ugarskom i kućom Rothschilda, o jednom zajmu po dohodku. Ovi zajam, u vridnosti od 300 milijunah, davati će po 6 na sto u zlatu: za 25 milijunah pèrvih, uzeti će se u vridnosti od 85, a za poslidujuće svote priuzdèržano je skupu primaocu pogoditi se uz pol na sto, to po prijamnom tečaju na svako 25 milijunah.

— Starešinstvo pridloži Zastupništvu gradjanskom, odmah postarati se, da se u dilo neizvede Tiszina osnova sverhu Odborah občinsko-upraviteljnih; jerbo ova osnova nebi se mogla izvèršiti, a obćinsku bi samoupravu povridila.

— 10 studenoga. *Pester Lloyd* hoće da zna, va su sasvim izmišljene viesti po nekih novinah razglašene o novomu ugarskomu zajmu. Ministar financijâ Szell imao je istina, za zadnjeg boravljenja u Beču razgovora s nekim članovom Rothschildove kuće, i govorio je s njimi o občem stanju novčarstva, izraziv mnienje, da u sadanjem stanju evropejskih burza nije ni misliti na slična poslovanja. *Pester Lloyd* dodaje, da ministar financijâ ima dovoljnih sredstva te može čekati na povoljnu priliku i u svoje vrieme bolju upravu primiti.

Digitized by Google

Ragusa. 10 novembre. Da fonte slava. Gli insorgenti presero un fortino nel distretto di Gacko. Un'altra colonna d'insorti predò un convoglio di vettovaglie. Le perdite turche nei due combattimenti ammontano a 24 morti. Gli insorgenti 14 feriti.

Estero.

Berlino, 6 novembre. In seguito ad invito dello Czar, il principe Carlo si recherà, nel prossimo mese di decembre, a Pietroburgo, per assistere alla festa di S. Giorgio.

— 8 novembre. La *Germania* reca un comunicato del capo della frazione del centro, che dichiara non credersi la frazione autorizzata a conferenze per la soluzione del conflitto politico-religioso: nulla anzi constare alla frazione di tali conferenze.

Parigi, 6 novembre. Il *Moniteur*, analizzando l'articolo del giornale ufficiale di Pietroburgo, dice che lo trova pienamente consentaneo alle vedute sin qui manifestate dalla Russia sulla questione d'Oriente, e in nessun caso tale da segnare un cambiamento nella politica russa, e da ispirare inquietudini. Il *Moniteur* ritiene che la soluzione del conflitto orientale sarà trovata in un opportuno miglioramento dello *status quo*.

— 8 novembre. Ginbal, deputato della sinistra, è morto. Wolowski è gravemente malato.

— 9 novembre. La *Presse* reca che il conte Monti e arrivato da Frohsdorf con istruzioni del conte di Chambord.

Versaglia, 5 novembre. L'assemblea nominò Audriffet-Pasquier a presidente con 396 voti contro 316; furono consegnate 104 schede in bianco.

— 9 novembre Nella discussione sulla legge elettorale, l'assemblea accolse a quasi unanimità il paragrafo del primo articolo della legge che conferisce il diritto elettorale a quegli elettori che sono già da un anno iscritti nelle liste. Il § 2, nel quale il governo desidera abolita l'iscrizione d'ufficio nelle liste elettorali, vien rimesso alla commissione.

— 10 novembre. L'assemblea nazionale accettò i primi sei articoli della legge elettorale, secondo la nota redazione. Sull'articolo settimo, relativo alla eleggibilità dei militari, si sviluppò una lunga discussione. Rive propone un emandamento, secondo il quale tutti i militari in servizio attivo siano dichiarati non eleggibili. Il ministro della guerra ringrazia per le manifestazioni di riconoscenza fatte al patriottismo ed alla disciplina dell'esercito. e si pronunzia per l'emendamento di Rive, modificato nel senso, che siano dichiarati eleggibili soltanto certi ufficiali dello stato maggiore e gli ufficiali dell'armata territoriale. L'articolo venne accettato secondo la proposta del ministro della guerra, aggiornandosi a domani la sola votazione sul paragrafo relativo agli ufficiali dell'armata territoriale.

Oggi è giunto il conte Appony.

Roma, 5 novembre. Le *Italienische Nachrichten* recano, che è arrivato a Roma l'arcivescovo di Strasburgo, per definire le questioni che pendono interno alla divisione della sua diocesi tra Francia e Germania.

Londra, 6 novembre. Alla deputazione dei rappresentanti di dententori di obbligazioni ottomane Derby rispose essere da più anni massima inalterabile del governo di non immischiarsi in affari, in cui si tratti di prestiti esteri. Una intervenzione che questa volta venisse accordata, non potrebbe avere che un carattere non ufficiale.

— 8 novembre. Il *Times* annunzia da Alessandria, che il Khedive interessò ufficialmente il governo inglese a spedire due impiegati di finanza allo scopo di assumere l'aministrazione delle finanze egiziane, promettendo di impartir loro tutti gli schiarimenti opportuni e la necessaria autorità ufficiale.

— 8 novembre. L'esportazione inglese nel corso del mese d'ottobre è scemata di tre milioni e mezzo di ste.lini in confronto allo stesso mese nell'anno scorso.

Madrid, 8 novembre. In una adunanza di deputati costituzionali, Sagasta dichiarò che i costituzionali riconoscono re Alfonso e vogliono la costituzione del 1869, la quale, se anche ha bisogno d'esser migliorata, custodisce però lo spirito della rivoluzione di settembre.

Pietroburgo, 8 novembre. Tutti i giornali russi riproducono articoli della stampa estera relativi alla dichiarazione dell'organo ufficiale russo sugli avvenimenti della penisola dei Balcani, e li analizzano con manifesta compiacenza.

Breslavia, 6 novembre. La *Gazzetta Slesiana* annuncia, che la sentenza del tribunale ecclesiastico contro il principe-vescovo Förster pervenne al presidente superiore, colla partecipazione che il tribunale austriaco fu richiesto della intima zione al principe-vescovo Förster.

— 10 novembre. Al principe-vescovo Förster fu intimato il decreto di dimissione. Il presidente superiore invitò il capitolo ad eleggere l'amministratore del vescovato.

Bruselles, 10 novembre. La camera fu aperta senza discorso del trono. Il Senato rielesse la presidenza anteriore.

Anversa, 6 novembre. Nel forte Wommelghom è crollato il padiglione degli ufficiali che si stava costruendo. Sei lavoranti rimasero morti, varii gravemente feriti.

L' Aja, 6 novembre. La Regina è pericolosamente ammalata. Il Re e il principe ereditario furono telegraficamente avvertiti e pregati di sollecitare il ritorno.

Lisbona, 6 novembre. I giornali parlano di una lesione di territorio portoghese da parte delle navi da guerra e delle truppe inglesi impegnate nella spedizione al *Delta* del Congo per reprimere le piraterie commesse da quegli indigeni. I giornali richiamano l'attenzione del governo su questo fatto, chiedendo come si siano in questa circostanza comportate le autorità portoghesi.

Bombay, 8 novembre. Il principe è arrivato oggi nel pomeriggio. Fu accolto dalle autorità, da 70 principi indigeni, ed entusiasticamente salutato dal popolo.

Shanghai, 8 novembre. I malesi si preparano a resistere alle truppe inglesi di rinforzo e scacciarono gli inglesi da Malacca.

Nuova-York. 9 novembre. Il vapore *Pacific*, ha sofferto naufragio nella corsa da Vittoria a San Francisco. Di 110 passeggieri e 50 marinai, una sola persona si è salvata.

Notizie locali e provinciali.

Ecco la lista dei giurati per la terza sessione ordinaria della corte d'assise, che va ad aprirsi presso il locale i. r. tribunale provinciale la mattina del 15 corrente.

Giurati ordinari: Muhar Giovanni, Zara; Radnić Giovanni, Derniš; Versić Francesco, Castelvenier; Knežević Niccolò, Sebenico; Inchiostri Vincenzo, Sebenico; Dračar Giovanni, Knin; Belamarić Antonio, Sebenico; Copani Carlo, Zara; Mandel Emanuele, Zara; Cristo Giovanni, Zara; Maleševic Giovanni, Benkovac; Raimondi Giovanni, Sebenico; Bonicіolli Giovanni, Selve; Galzigna Antonio, Arbe; Knežević Pietro, Scardona; Tomčić Antonio, Zara; Portada Niccolò, Pago; Radović Marco, Benkovac; Cumin Domenico, Zara; Ljubičić Niccolò, Knin; Stupin Marco, Prvić;

Dubrovnik, 10 studenoga. Iz slavjanskog izvora. Ustaše usvojiše tvrdjavicu u Gackom kotaru. Druga je četa ustašà zapljenila povorku živeža. Turci u dva boja imaše 24 mrtva. Ustaše 14 ranjenih.

Inostranstvo.

Berlin, 6 studenoga. Uslid poziva Cara ruskoga princip Karlo otići će, u dojdućem miesecu prosincu, u Petrograd pribivati na svečanost S. Jurja.

— 8 studenoga. Dnevnik *Germania* donosi jednu dojavu načelnika odilka sridine, kojom se dojavljuje, da se odilak nedèrži ovlašćenim dogovarati se radi rasprave i nesklada političko-virozakonskog; pače da odilak ništa nezna za takovo dogovaranje.

Pariz, 6 studenoga. *Moniteur*, potanko izvidjajuć članak službenog dnevnika petrogradskog, veli, da ga nahodi podpuno prilična uvidjenjima dosad očitovanim od Rusije, odnosno na prepirku istočnu, i da nikako neoznačuje kojn promiun u politiki ruskoj, koja bi mogla uznemiriti. *Moniteur* dèrži, da će se rasprava istočne raspre naći u zgodnom poboljšanju *status quo*.

— 8 studenoga. Poslanik livice, Ginbal, umro je. Volovski je vèrlo bolestan.

— 9 studenoga. *Presse* donosi, da je knez Monti došao iz Frohsdorfa, s' naputcima, koje mu je dao knez Chambordski.

Verselj, 5 studenoga. Skupština naimenova Audriffet-Pasquiera za pridsidnika sa 396 glasovah protiv 316; izručene su 104 zapiske na čistu.

-- 9 studenoga. Pri pretresanju zakona izbornog, Skupština primi mal' ne jednoglasno paragraf pervoga članka o zakonu, koji odiljuje pravo izborno onim biračima, koji su, već ima godina danah, u imenicima upisani. Paragraf 2, u komu vlada želi da se ukine uredovni upis u imenicima izbornim, šalje se Povèrenstvu.

— 10 studenoga. Narodna je skupština primila prva šest članaka izbornog zakona, po poznatom izvješću. O jednom članku, glede izberibosti vojnikà, nastala je duga razprava. Rive predlaže popravak, po komu svi te vojnici u djelatnoj službi očituju neizberivim. Vojnički ministar zahvaljuje na očitovanju priznanja radi rodoljubja i reda vojske, i stoji za Riveov popravak, preinakom ipak da budu izberivi neki častnici štabstva i častnici zemaljske vojske. Članak se prima po predlogu vojničkog ministra, i odgadja se do sutra glasovanje o § glede častnikà zemaljske vojske.

Danas došao je knez Appony.

Rim, 5 studenoga. *Italienische Nachrichten* donose, da je prispio u Rim nadbiskup strasburgski, da se odluči o prepirkama zbog podiljenja njegove biskupije medju Francuskom i Nimačkom.

London, 6 studenoga. Poslanstvu zastupnikah zadèržavalacah zadužnicah turskih, Derby odgovori, da vlada, ima tomu više godinah, nikako neće da se pača u poslove, kad je do zajma inostranog. Kad bi se ovi put jedno posridovanje dozvolilo, bilo bi to neslužbeno.

— 8 studenoga. *Times* navišćuje glas iz Aleksandrije, da je Kedive službeno priporučio vladi engleskoj, neka pošalje dva službovnika financijalna, da na se uzmu upravljanje financijah misirskih, obričuć da će njima dati sva zgodna izjasnenja, i potribitu oblast službenu.

— 8 studenoga. Iznoz engleski tečajem miseca listopada smanjio se na tri milijuna i pol šterlinah, prema istomu misecu lanjskom.

Madrid, 8 studenoga. Na jednoj skupštini poslanikah ustavnih, Sagasta izjavi, da ustavnici zapoznaju kralja Alfonsa, i hoće ustav od g. 1869, koji, i ako potribuje poboljšanja, ipak čuva duh prevrata rujanskog.

Petrograd, 8 studenoga. Svi dnevnici ruski donose članke inostranog novinarstva, o izjavi službenog poslovača ruskog, svèrhu dogodjajah na poluotoku balkanskom, s' očitom jih nasladom potanko izvidjaju.

Vratislava, 6 studenoga. Novine Šležke navišćuju, da je presuda suda cèrkovnoga protiv principu biskupu Försteru, došla višjem pridsidniku, uz dojavu, da je sud austrijanski pozvan za dostavu principu biskupu Försteru.

Vratislav, 10 studenoga. Knezu-biskupu Försteru dostavila se je smetnica. Stariji je predsjednik pozvao Kaptol, da izabere upravitelja biskupijom.

Briselj, 10 studenoga. Komora se otvorila bez krunskog govora. Starovieće izabralo je opet predjašnje predsjedništvo.

Anversa, 6 studenoga. U tvèrdjavici Wommelghomu srušio se čardak,koji se gradijaše za častnike. Šest radnikah poginuše, a nikoji su teško obranjeni.

Aja, 6 studenoga. Kraljica je vèrlo bolestna. Kralju i naslidnom kraljeviću bèrzojavno je navišćeno da se što bèrže vrate.

Lisbona, 6 studenoga. Dnevnici govore o jednom povridjenju područja portugeskog sa strane ratnih brodovah i četah engleskih, pri vojnici na *Delta* Konga, za uzbiti gusarenje tamošnjih tuzemacah. Dnevnici opominju vladu na ovi učin, ištuć da kaže kako su se u ovoj okolnosti vladale vlasti portugeske.

Bombay, 8 studenoga. Princip prispi danas u podne. Dočekaše ga vlasti, 70 knezovah tamošnjih, a puk pozdravi ga s' klikovanjem.

Shanghai, 8 studenoga. Malezi spremaju se da se odapru indatu engleskom, izrenuše Engleze iz Malake.

Nova-York, 9 studenoga. Parobrod *Pacific,* razbio se idnć od Vitorie do S. Franciska. Od 110 putnikah, i 50 mornarah, samo se jedno čeljade spasilo.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Ovaj je imenik porotnikà trećeg redovitog zasjedanja porotničkog dvora, koje će se kod mjestnog c. k. pokrajinskog Suda otvoriti na 15 tek. izjutra:

Porotnici redoviti: Muhar Ivan, Zadar; Radnić Ivan, Drniš; Vršić Frane, Vinjerac; Knežević Nikola, Šibenik; Inchiostri Vinko, Šibenik; Dračar Ivan, Knin; Belamarić Ante, Šibenik; Copani Dragutin, Zadar; Mandel Manojlo, Zadar; Cristo Ivan, Zadar; Malešević Ivan, Benkovac; Raimondi Ivan, Šibenik; Bonicioli Ivan, Silba; Galzigna Ante, Rab; Knežević Petar, Skradin; Tomeić Ante, Zadar; Portada Nikola, Pag; Radović Marko, Benkovac; Kumin Dinko, Zadar; Ljubičić Nikola, Knin; Stupin Marko, Prvić; Vlatković Mate, Smilčić; Katić Aleksander, Knin; Palčić Jo-

Digitized by Google

Vlatković Matteo, Smilčić; Katić Alessandro, Knin; Palčić Giuseppe, Pago; Mazzoleni Paolo, Sebenico; Santini Giovanni, Torrette · Bettoschi Giovanni, Zara; Ziačić Steffano, Sebenico; Lovrović Simeone, Selve; Viličić Giovanni, Derniš; Marašović d.r Girolamo, Sebenico; Miović Giovanni, Benkovac; Fumiš Antonio, Knin; Sablić Spiridione, Knin: Marčetić Pietro, Zara; Bilagher Michele, Zara.

Giurati supplenti: Toniatti Antonio, Franceschi Filippo, Zarić Antonio, Barić Matteo, Vuković Giovanni, Medin Andrea, Messa Giuseppe, Deacetis Giuseppe, Berettini Pietro, tutti naturalmente da Zara.

Fra i crediti speciali pell' anno 1876 chiesti dal ministro del commercio alla camera dei deputati per costruzioni ferrovie sono compresi anche 4.733.000 f. pella ferrovia Siverić-Spalato e Perković-Sebenico.

S. Santità il pontefice Pio IX permise che il parroco *pro tempore* di Salona possa portare il titolo di arciprete.

sip, Pag; Mazzoleni Paval, Šibenik; Santini Ivan, Turanj; Bettoschi Ivan, Zadar Zjačić Stjepan, Šibenik; Lovrović Šime, Silba; Viličić Ivan, Drniš; Marasović dr. Jere, Šibenik; Miović Ivan, Benkovac; Fumiš Ante, Knin; Sablić Špiro, Knin; Marčetić Petar, Zadar; Bilager Mihovil, Zadar.

Porotnici nadomjestni: Toniatti Ante, Franceschi Filip, Carić Ante, Barić Mate, Vuković Ivan, Medin Andria, Messa Josip, Deacetis Josip, Berettini Petar, svi naravno iz Zadra.

Medju osobitim vjeresijam za dojduću godinu, što ih ministar trgovine zaiska zastupničkoj Komori zbog željezničkih radnja, sadržano je i 4.733.000 fior. u ime željeznice Siverić-Spljet i Perković-Šibenik.

Sveti Otac papa Pio IX dozvoli, da Solinski župnik *pro tempore* može nositi naslov nadžupnika.

Bibliografia.

Cenno storico-critico e progetto di riforma delle nostre istituzioni nautiche, per Vincenzo d.r Farolfi, professore di matematica e nautica presso l' i. r. Accademia di commercio e nautica in Trieste.

L' egregio professore, nostro compatriotta, constatato che alla navigazione veliera converrà, per affrontare efficacemente la concorrenza del vapore, spingersi col più grosso tonnellaggio ai più remoti lidi, abbandonando il Mediterraneo o il Nord-Atlantico a navi minori, constatato che tale necessità fu già sentita, come lo dimostra la statistica degli ultimi anni, propone che la navigazione a lungo corso sia divisa in due categorie: cioè lungo corso *limitato* ed *illimitato*, e che ad esse corrispondano due categorie di capitani, mentre l' istruzione teorica e la coltura generale e linguistica che oggi si impartisce nelle scuole nautiche, gli si manifesta inferiore al bisogno per capitani che solcando lontanissimi e pericolosi mari vedono abbandonati dalla scienza carichi e vite preziose, nè in quelle lontane regioni possono dovunque trovare un uffizio consolare a cui ricorrere. Vorrebbe adunque le scuole nautiche divise in due classi: inferiore e biennale pei capitani a lungo corso limitato, superiore e triennale pei capitani a corso illimitato. A questi ultimi, meno qualche lingua, si darebbe la stessa educazione che agli allievi dell' i. r. Accademia di marina, locchè aprirebbe loro anche la via a più facili collocamenti nella marina da guerra, nei consolati, nelle agenzie ecc.

Questa è l' idea fondamentale del lavoro, che noi vivamente raccomandiamo agli studiosi di cose nautiche.

Telegrammi particolari della Redazione.

Londra, 10 novembre. Al banchetto dato dal Lord Major Disraeli disse che la guerra colla China fu stornata, e che riguardo alle critiche condizioni della Turchia l' infelice avvenimento finanziario di questi giorni aveva sollevato qualche timore. Egli spera, però, che le grandi Potenze troveranno un modo di soluzione soddisfacente. Nella questione d' Oriente gli interessi delle tre Potenze del Nord sono più diretti, ma non più importanti degli interessi dell' Inghilterra, che il governo brittanno è deciso di garantire e di far valere.

Versailles, 12 novembre. L' assemblea dopo i discorsi di Dufaure a favore dello scrutinio per circondarî e di Gambetta a favore dello scrutinio per liste, accolse con 357 contro 326 voti in votazione secreta lo scrutinio per circondarî col relativo emendamento di Portalis.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 12 Nov.	13 Nov.
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 30	69. 20
„ „ argento	„ „ srebru	73. 40	73. 35
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	110. 20	110. 75
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	927. 50	925. —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	192. 10	192. 70
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	141. 15	113. 80
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	105. 35	105. 10
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9. 16 ½	9 14.
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 40	5. 39
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	56. 60	56. 55

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 13285 3-3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di maestro stradale in Dalmazia.

Tale posto appartiene alla categoria degl' inservienti, ed è perciò riservato ai congedati sottoufficiali, a senso della legge 19 aprile 1872 (B. L. I. N. 60), a meno che non vi concorrano capaci ed idonei maestri stradali, e sorveglianti idraulici rimasti disponibili, o non manchino fra i concorrenti sottoufficiali congedati idonei per tale posto.

Al detto posto è annesso il salario di annui fior. 350, aumentabile per ottazione a fior. 400, e poscia a fior. 450, nonchè l' aggiunta d' attività nella misura del 25 por cento del salario stesso.

Ai maestri stradali viene inoltre corrisposto un annuo importo aversuale proporzionato a compenso delle spese pelle percorrenze che loro incombono per tenere in continua cura il tratto stradale loro affidato, dalla cui costante buona manutenzione vanno responsabili.

Gli aspiranti dovranno far pervenire le loro domande a questa Luogotenenza al più tardi fino il 30 novembre a. c., e ciò, se trovansi già in servizio dello Stato, a mezzo della rispettiva preposta autorità, se, sono militari congedati, colla produzione del certificato prescritto nella sullodata legge 19 aprile 1872.

Dovranno inoltre dimostrare la conoscenza delle due lingue del paese (italiana e croata), e saper leggere, scrivere, far conti, e conoscere del disegno, quanto si rende necessario per l' esercizio della professione di capo-mastro.

In ispecialità i maestri stradali dovranno essere, di professione, muratori o scarpellino.

Zara 22 ottobre 1875
Dall' i. r. Luogotenenza.

Natičaji.

gr. 13285 3—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Razpisuje se natječaj na jedno mjesto cestara u Dalmaciji.

To mjesto spada u poslužnički razred, i s toga je pridržano odpuštenim podčastnikom u smislu zakona 19 travnja 1872 (c. z. l. br. 60), van da ne bi se natjecali sposobni i kadri razpoloživi cestari i vodonadpaznici, ili izmed natjecateljā ne bi bilo tome mjestu sposobnih odpuštenih podčastnika.

S tim mjestom skopčana je plaća godišnjih fior. 350, povisiva uslied osmoljetnje na fior. 400 i zatim na fior. 450, te dilatni dodatak u razmjerju 25 na sto iste plaće.

Cestarom se suviše podaje godišnji primjereni nagodni iznosak kao naknada troškova za pripadajuće im obilaze te neprestano paze na povjereni im komad puta, za svedjerno obdržanje koga odgovaraju.

Težioci će svoje prošnje odpraviti ovomu Namjestništvu najdalje do 30 studenoga o. g., a to preko dotične predstavljene vlasti ako su već u državnoj službi, a budu li odpušteni vojnici, uz prikaz svjedočnice propisane u pomenutom zakonu 19 travnja 1872.

Dokazati će suviše, da poznaju dva zemaljska jezika (talijanski i hrvatski), i da znadu štiti, pisati, računati, pa i naris u koliko je potrebit tjeranju zidjarskog zanata.

Cestari moraju navlastito da po zanatu budu zidari ili klješari.

Zadar, 22 listopada 1875
Od c. k. Namjestništva.

1—3

AVVISO DI CONCORSO.

A senso del conchiuso preso da questo consiglio scolastico distrett. si apre il concorso di maestra dirigente nella scuola femminile popolare regolare di una sola classe a Derniš, circondario di prima classe.

A questo posto vanno congiunti gli emolumenti previsti dalla legge 21 novembre 1874.

Le aspiranti maestre dovranno insinuare le loro domande documentate al consiglio scol. locale di Derniš direttamente o col tramite delle preposte autorità se gia impiegate, entro sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente avviso nel foglio ufficiale, allegando il certificato per disimpegno del servizio magistrale nella lingua croata e pell' insegnamento della lingua italiana quale materia d' obbligo.

Knin 2 novembre 1875.
Dall' i. r. Consiglio Scolastico distrettuale.

1—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Po smislu zaključka ovog Kotarskog školskog vieća otvara se natiečaj na mjesto upravljajuće učiteljice kod ženske pučke redovite učione od jednoga razreda u Drnišu okolišu prvoga reda.

Ovomu mjestu pridruženi su prihodi predvidjeni u zakonu 21 studenoga 1874.

Natjecateljice će morati upraviti svoje prošnje sa prilozim uprav na mjestno školsko vieće Drniško ili putem prestavljenih si vlastih ako su jur u službi, kroz rok od šest sedmicā, počam od prve objave uvrstjene u službenom listu priloživši svjedočbu kojom su usposobljene učiteljevati u hrvatskom jeziku, a da su vriedne obučavati u talijanskom jeziku, kao podučeni predmet.

Knin 2 studenoga 1875.
Od c. k. Kotarskog Školskog vieća.

N. 4175. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di Commesso postale pel nuovo ufficio postale in Lečevica, da conferirsi verso contratto di servizio per tempo indeterminato colla clausula della reciproca disdetta di mesi sei. A detto posto va congiunto un canone di fi. 150 ed un pauschale di fi. 40, annui, coll' obbligo di produrre una cauzione di servizio dell' ammontare di fi. 200 in obbligazioni di Stato, oppure in contanti fruttanti il 5%.

I concorrenti al posto suaccennato avranno a produrre le loro istanze alla sottoscritta Direzione entro il termine di 4 settimane decorribili dalla data odierna.

Zara 9 novembre 1875.
Dall' i. r. Direzione delle poste dalmate.

Br. 4175. 1—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Razpisuje se natječaj na mjesto poštarskog naručbonika za novi poštarski Ured u Lećevici, podieljivo uz službenu pogodbu na neopredieljeno vrieme, uvjetom zamjenite šestmjesečne odpoviedi. S tim mjestom skopčane su daća for. 150 i odsječnina f. 40 na godinu, uz dužnost prikaza službene jamčevine u iznosku for. 200 u državnih obveznicah, ili u novcu donosećemu 5%.

Natjecatelji na to mjesto svoje će prošnje podnieti podpisanomu Ravnateljstvu za roka 4 nedjelja, tečiva današnjim danom.

Zadar, 9 studenoga 1875.
Od c. k. Ravnateljstva dalmatinskih pošta.

Segue il Supplemento — Slidi Dodata.

Digitized by Google

N. 3486 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Nella Galizia sono da coprirsi due posti di assistente telegrafico, cui vanno annessi gli emolumenti inerenti alla III categoria dell' XI classe di dieta e l' obbligo della cauzione di servizio di 200 fior. v. a., ed eventualmente due posti di allievo coll' adjutum di annui 300 fior. v. a.

Gli aspiranti insinueranno le loro domande scritte di proprio pugno e corredate secondo le prescrizioni fino a tutto 28 novembre a. c. all' i. r. Direzione dei telegrafi in Leopoli, dimostrando di possedere la perfetta conoscenza della lingua polacca, nonchè se ed in quale grado siano parenti od affini con taluno degli impiegati telegrafici della Galizia.

Zara 9 novembre 1875

Dall' i. r. Direzione dei Telegrafi per la Dalmazia.

Br. 3486 1—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

U Galičkoj imaju se popuniti dva mjesta brzojavnog pomoćnika, s kojim su skopčane plaće pripadajuće III redu XI dnevničkog razreda i dužnost službene jamčevine 200 fior. a. v., i slučajno dva mjesta gojenika s uzpomoći godišnjih 300 fior. a. v.

Težioci će svoje vlastoručno napisane i po propisih obložene prošnje podnieti do 28 studenoga o. g. c. k. brzojavnomu Ravnateljstvu u Lavovu, dokazav da podpuno poznaju poljski jezik, i da li su i kako u rodstvu ili srodstvu s kojim brzojavnim činovnikom u Galičkoj.

Zadar, 9 studenoga 1875

Od c. k. brzojavnog Ravnateljstva za Dalmaciju.

Editti.

N. 8978-civ. 3—3

EDITTO.

Da parte di quest I. R. Pretura Urbana si porta a pubblica notizia che il giorno 28 agosto 1816 è morto a Prugovo di Muć Matteo Jurić q.m Marco senza lasciar disposizione di ultima volontà. Egli lasciò sostanza a Prugovo. I successibili sono Antonia e Maria figli del fù Giovanni Jurić, Cvita in Matteo Bezina da Prugovo, Elena q.m Giuseppe Jurić a Lissa, Angiolina in Giacomo Matulović a Spalato e Vincenza q.m Giuseppe Jurić a Spalato. Essendo ignoti i luoghi di dimora delle sudette Antonia e Maria q m Giovanni Jurić, si eccitano le stesse ad insinuarsi entro un' anno dalla data del presente editto ed a presentare la loro dichiarazione di erede, poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione dall' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Avvocato Giovanni D.r Manger che fù loro deputato

Spalato 9 Ottobre 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

AVVISO. 1—3

Si rende pubblicamente noto che, nel giorno 24 corrente novembre dalle ore 10 a. m. alle 1 p. m. nell' ufficio dell' Istituto di pubblica Beneficenza verrà tenuta pubblica asta per l' affittanza novennale dei beni rurali provenienti dalla Commissaria Cedolini, posti nel comune censuario di Cuclizza e ciò con la prima voce fiscale di fiorini 132 v. a. e verso le condizioni contenute nel Protocollo d' incanto ostensibile presso l' ufficio stesso.

Zara li 10 novembre 1875

Dalla Commissione di pubblica Beneficenza.

N. 1950-civ. a. c. 1—3

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto dello stabile esecutato dall' avvocato d.r Demetrio Borovich da Sebenico a Giovanni Ivankovich da Ervenik-Superiore, questo i. r. Giudizio distrettuale, rideputa il dì 20 decembre a. c., ferme le modalità e condizioni portate dall'anteriore editto 4 agosto a. c. N: 1391, inserito nel supplemento dell' "Avvisatore Dalmato„ N. 68 a. c.

Kistagne 30 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale

N. 6759-Civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita del bene esecutato da Saverio Omčikus a Giovanni Marčić Borajac.

(Vedi 1 pub. al N. 89).

Sebenico 18 settembre 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 877-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Lesina si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. alle 1 pom. dei giorni 30 novembre, 18 dicembre 1875 nonchè 30 gennaio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita degli enti descritti nel protocollo d' estimo 8 giugno 1874 N. 630-civ. oppignorati da Matteo Siglić q.m Giovanni da Lissa, a Matteo Pandol q.m Matteo da Bruscie e stimati fior. 388:75, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 388:75.

2. Verrà deliberato al maggior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Nel primo e secondo incanto non potranno gli enti medesimi essere deliberati ad un prezzo inferiore di quello della stima, e nel terzo incanto a qualunque prezzo.

Descrizione degli immobili.

I. Casa di abitazione a due piani, compreso il forno posto a Bruscie, fra confini a levante, ponente e mezzodì strada comune, e da borra Maria vedova di Giovanni Pandol.

II Orto attiguo alla casa suddetta e posto fra confini da levante eredi di Giuseppe Zaninovich, ponente Pietro e Matteo Pandal q.m Giacomo e q.m Giovanni, mezzodì strada comune, e da borra eredi Zaninovich q.m Giovanni e q.m Vincenzo.

Lesina 25 ottobre 1575

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 6572-civ. 3—3

EDITTO

Per la vendita dei beni oppignorati da Vincenzo Mattiazzi q.m Giacinto agli eredi del fu Pietro Sarich.

(Vedi 1.a pub. al N. 89).

Sebenico 10 settembre 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale

N. 3335-civ. 1—3

AVVISO.

Col presente si fa pubblicamente noto, da parte di questo giudizio concursuale, che in commissario del concorso apertosi coll' anteriore editto 11 ottobre 1873 N. 3123 sulla sostanza di Giuseppe Lebedina da Bobovischie della Brazza, venne destinato l' i. r. consigliere provinciale Antonio Tommaseo in sostituzione all' attuale i. r. consigliere d' Appello signor Antonio Brčić, colla sede d' ufficio in questo capoluogo.

Spalato 23 ottobre 1875

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 3859-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio distrettuale di Traù si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi del giorno 23 decembre 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Giovanni Galić a Simeone Barada la cui giacente eredità è rappresentata ora dal curatore Giuseppe Nutrizio, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche al disotto del prezzo di stima, verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti al bene stesso, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene.

Dei diritti e miglioramenti colonici radicati sul fondo denominato Blato di vreteni 15 circa, vignato ed olivato, da cui si corrisponde la metà dei prodotti al proprietario, fra confini a levante ponte che conduce ai molini, da ponente il D.r Antonio Burić, da ostro i proprietarj dei molini e da borra strada regia.

Traù li 23 ottobre 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3378-civ 1—3

EDITTO.

Dall' i. r. Tribunale Circolare di Spalato si porta a pubblica notizia essere passato fra gli estinti nel giorno 24 giugno 1872 Carlo q.m Luca Damianovich Mlade senza testamento. Essendo chiamati alla successione i suoi fratelli Giovanni e Bartolomeo q.m Luca Damianovich Mlade, assenti d' ignota dimora, vengono eccitati gli stessi a presentare la loro dichiarazione d' erede, a questo foro ventilatorio, entro un anno dalla data del presente Editto, altrimenti si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e dei curatori Antonio Damianovich Mlade destinato all' assente Giovanni ed Adamo Butiro nominato all' assente Bartolomeo Damianovich Mlade.

Spalato 30 ottobre 1875

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 5878-civ. 1—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Giudizio Distrettuale si porta a pubblica notizia che nel dì 13 giugno 1873 cessò di vivere a Prasnizze Giovanni Arbunich detto Radovan disponendo, con testamento soltanto l' usufrutto della metà della propria sostanza a favore della superstite ved. ed alcuni legati di messe. — Verificandosi quindi pel rimanente della sostanza la successione legittima ed essendo assente e d' ignota dimora il figlio Antonio Arbunić q.m Giovanni, viene lo stesso diffidato ad insinuare entro un anno dalla pubblicazione del presente Editto le proprie dichiarazioni di erede sulla facoltà relitta dal suddetto defunto, mentre altrimenti trascorso tale termine si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Antonio Goić di Giorgio ad esso deputato.

S. Pietro 20 ottobre 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale della Brazza.

N. 321-a. 1875 3—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a notizia che nel giorno 27 novembre p. v. verrà tenuta un' asta nell' ufficio della Ricevitoria Demaniale in Sebenico pella triennale affittanza col 1 gennaio 1876 a tutto decembre 1878 dei beni del soppresso monastero di S. Salvatore colla prima voce fiscale di fior. 1325.

(Vedi 1.a pub. al N. 89).

Sebenico 15 ottobre 1875

Dall' i. r. Ricevitoria Demaniale.

N. 5411-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesime dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 20 decembre 1875, 20 gennaio e 21 febbraio 1876, si terranno i triplici incanti per la vendita del bene sottodescritto, oppignorato da Todor e Gligoria Lalich a Antonio Bernich q.m Jadre, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizion

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 674 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti al bene stesso e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene.

Una casa in Gezerà ad un piano, coperta con coppi, fra confini da borra e scilocco strada, da mezzodì orto di Filippa vedova Pavin, e da maistro casa di Luca Matov.

Sebenico 28 luglio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

1—3

AVVISO.

Si rende pubblicamente noto che, nel giorno 27 corrente novembre dalle ore 10 a. m. alle 1 p. m. nell' ufficio dell' Istituto di pubblica Beneficenza verrà tenuta pubblica asta per l' affittanza novennale dei beni rurali provenienti dalla Fondazione San Martino (siti nelle tenute di Brevilaqua e Zatton e ciò con la prima voce fiscale di fior. 33 v. a. e verso le condizioni contenute nel Protocollo d' incanto ostensibile presso l' ufficio stesso.

Zara li 10 novembre 1875

Dalla Commissione di pubblica Beneficenza.

N. 3334-civ. 1—3

AVVISO.

Colla presente si fa pubblicamente noto, da parte di questo Giudizio concursuale, che in commissario del concorso apertosi coll' anteriore Editto 18 ottobre 1873 N. 3124, sulle sostanze di Matteo Covacevich q.m Francesco, da Bol della Brazza, venne destinato l' i. r. cons. prov. Antonio Tommaseo, in sostituzione all' attuale i. r. consigliere d' Appello sig. Antonio Brčić, colla sede d' ufficio in questo capoluogo.

Spalato 23 ottobre 1875

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 3362-civ. 1—3

EDITTO.

Da questo i. r. Tribunale Circolare, qual competente foro di ventilazione, si porta a pubblica notizia che il giorno 9 ottobre 1874 è morta Anna ved. di Giacomo Glavinović Reso, lasciando una disposizione di ultima volontà, colla quale istituì eredi i proprj figli.

Essendo ignota al Giudizio la dimora delli Giovanni e Stefano q.m Giacomo Glavinović Reso, vengono eccitati a quì insinuarsi entro un' anno dalla data del presente Editto e di presentare la loro dichiarazione d' erede, poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Antonio Reić di Pietro ad essi deputato.

Spalato 30 ottobre 1875

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

Digitized by Google

N. 1583 AVVISO 2—3

Si fà pubblicamente sapere che si dichiara per finito il concorso dei creditori apertosi sulla eredità di Antonio Filippović-Misetich q.m Matteo da Scrip della Brazza morto a Zara nel 25 maggio 1833 e vengono diffidati gli aventi interesse sotto nominati, o quelli che per eventuale loro assenza di ignota dimora, o per essere passati fra defunti, legalmente li rappresentassero a prelevare la quota della sostanza ad essi rispettivamente quì assegnata in relazione alla classificazione 9 ottobre 1844 N. 260 ed all' editto 5 aprile 1875 N. 433 sulla pubblicazione del riparto, con avviso che per tale affare è già stato ad essi deputato in curatore l' avvocato d.r Giacomo Ghiglianović di Zara, e che le quote stesse vengono conservate in questi depositi giudiziali e precisamente per i sottodetti, o loro rappresentanti:

1. Gian Giuseppe d.r Filippi da Zara f. 98:32 cioè l' obbligazione di Stato da fior. 50 portante il N.ro 2449, nonchè fiorini 48 in argento, e sol. 32 in moneta erosa a saldo di maggiore importo.

2. Spiridione d.r Petrovich da Zara fior. 6:30 cioè fior. 6 in note di banco e sol. 30 in moneta erosa a saldo di maggiore importo.

3. D.n Pietro Filippovich-Misetich q.m Giorgio dalla Brazza f. 67:69 cioè una obbligazione di Stato da f. 50 portante il N. 14036, f. 17 in argento e soldi 69 in moneta erosa.

4. Paolina Cernizza ved. Verigo indi ved. di Antonio Misetić-Filippovich q.m Matteo dalla Brazza f. 1428 per il di lei credito ipotecario complessivo di f. 10189:55 cioè 14 obbligazioni di Stato di f. 100 ciascheduna portanti i N.ri 18 serie 14916, N. 2 serie 14892, N. 16 serie 15804 N. 17 serie 15804, N. 19 serie 6808, N. 298200, N. 29820, N. 298202, N. 298203, N. 298204, N. 298205, N. 298206, Num. 293207, nonchè N. 716964, f. 26 in argento e f. 2 in notedi banco.

5. Giuseppe Fontana q.m Ventura da Scardona fior. 174, per il di lui credito ipotecario di fiorini $1242:11^1/_2$, cioè una obbligazione di Stato di fior. 100 portante il N. 298209, una detta di fior. 50, portante il N. 18931, fior. 20 in argento e fior. 4 in note di banco.

6. Giorgio Gospodnetich dalla Brazza fior. 101 per il di lui credito ipotecario di fior. $724:88^1/_2$, cioè una obbligazione di Stato di fiorini 100 portante il N.ro 298208, fior. uno in argento.

7. Elena vedova di Luca Meneghetti da Spalato fior. 40 per il di lei credito ipotecario di fior. 290, cioè due frazioni di obbligazione di Stato, da fior. 10 ognuna portanti i N.i 139791 e 139796, nonchè fior. 20 in note di banco.

8. Vincenzo Nikolorich suoi figli tutelati una volta da Giovanni Nikolorich da Bol della Brazza fior. 119 per il complessivo loro credito ipotecario di fior. 856:16 cioè una obbligazione di Stato di fior. 100 portante il N. 768513, fiorini 10 in argento, e fior. 9 in note di banco.

Sono pure avvertiti che le dette obbligazioni di Stato portano i coupons dall' anno 1876, e che con detti pagamenti ai tre primi come anticlasse ed ai detti creditori ipotecarj viene esaurita la sostanza oberata consistente in fior. $2084:13^1/_2$ in dette valute convertita, sopravanzando fior. $10:32^1/_2$ per spese di inserzione, e che perciò non fu assegnato alcun pagamento per i crediti non ipotecarj delli Paolina vedova Misetich, Felice Tironi, Vincenza Stermich, Matteo Bressan, Vincenzo Nikolorich in quanto figurano con crediti nella III e successive classi della precitata classificatoria.

Le domande di estradazione saranno debitamente documentate a rappresentare i detti creditori assegnati.

Zara 18 ottobre 1875

Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

———

N. 9355-887:1870 1—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Pretura Urbana si porta a pubblica notizia che il giorno 20 ottobre 1870 è morto a Grohote di Solta Giovanni Orlović q.m Giovanni, lasciando sostanza di cui dispose con testamento, instituendo eredi i figli Antonio e Matteo della metà disponibile, e dell' altra metà in quote eguali gli stessi e la figlia Tommasina.

Essendo ignoto il luogo di dimora dell' erede Matteo Orlović q.m Giovanni lo si eccita ad insinuarsi entro un anno dalla data del presente editto ed a presentare la sua dichiarazione di erede, perchè altrimenti si procederà nella ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Antonio Orlović a lui deputato.

Spalato 19 ottobre 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 2182-civ. 2—3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale di Traù, notifica col presente Editto all' assente d' ignota dimora Michele Vučica q.m Stefano che Elena Dudan in Pezzoli ha presentato a questo giudizio contro d' esso e contro la giacente eredità del defunto Matteo Vučizza fu Stefano di Dugobabe la petizione per pagamento di locazioni arretratti e correnti dei terreni a Docić e Dolaz pod Kućom e rilascio dei medesimi, e che per essere ignoto il luogo di sua dimora gli è state deputato a di lui rischio e spese in curatore il c. r. notaio sig. Francesco Lubin, e che sulla stessa petizione fu fissato pel sommario contradditorio il dì 18 decembre 1875 alle ore 9 ant. Viene quindi invitato esso Michele a comparire in tempo personalmente, ovvero a far avere al deputato curatore i documenti di difesa o di istituire esso stesso un altro procuratore, a prendere quelle deliberazioni che riterà più conformi ai di lui interessi, mentre altrimenti dovrà attribuire a se le conseguenze della sua inazione.

Traù li 5 giugno 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2181-civ. 1—3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale di Traù notifica col presente Editto all' assente d' ignota dimora Michele Vučica q.m Stefano che Elena Dudan in Pezzoli ha presentata a questo Giudizio contro di esso e delle giacenti eredità di Francesco Vučica, Giuseppe, Matteo, Antonio Vučica fu Stefano, Božo Vučica per se e quale tutore dei mm. Andriana, Floro e Giorgio Vučica fu Giovanni, Marta Vučica moglie di Gregorio Males, Nicolò Braić tutore dei minori Lucia, Cvita, Matteo, Stane, Petar ed Ante q.m Giuseppe Vučica per pagamento di locazioni arretratte e correnti dei terreni Docić e Dolaz pod Kućom, rilascio dei medesimi, e che per non essere noto il luogo di sua dimora gli è stato deputato a di lui pericolo e spese in curatore il sig. D.r Antonio Kattalinić da quì, e che sulla stessa petizione fu fissato pel sommario contradditorio il dì 18 dicembre 1875 alle ore 9 antim.

Viene quindi eccitato esso Michele Vučica a comparire in tempo personalmente, ovvero a far avere al deputato curatore i necessari documenti di difesa, o d' istituire esso stesso un altro procuratore o prendere quelle deliberazioni che riterà più conformi ai di lui interessi, mentre altrimenti dovrà attribuire a se le conseguenze della sua inazione.

Traù li 5 giugno 1875

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

———

N. 5586-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Martin Ciorkalo a Mateo Kaleb.

(Vedi 1.a pub. al n. 89).

Sebenico 5 agosto 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 3772-civ. 2—3

EDITTO.

Per la tenuta del terzo incanto degli immobili contemplati nell' anteriore Editto 2 maggio a. c. N. 50 oppignorati da Stefano Ćale alli Mate Radelić q.m Ivan, Lucia di Mate Radelić, ed Ivanica Radelić q.m Ivan da Vignane, si fissa il dì 26 novembre 1875, dalle ore 9 antim. alle 1 pom., con avviso che la delibera degl' immobili suddetti seguirà a qualunque prezzo.

Imoschi 30 agosto 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 288-civ. 3—3

EDITTO

L' i. r. Giudizio Distrettuale in Vergoraz porta a pubblica notizia che nel giorno 18 decembre 1874 morì intestato nel villaggio di Klenak di questo distretto Matteo Radić fu Michele, lasciando superstite la moglie Pera nonchè I cugini in primo grado Matteo, Marco, Rosa e Mattia fu Martino Radić, i cugini in secondo grado Jure ed Ivan fu Mijo Gudelj procreati dalla def. Jela Radić fu Martino, II. i cugini in primo grado Petar, Mara, e Jaka del fu Marko Zez figli della def. Jela fu Marko Radić, III il cugino in primo grado Simun del fu Ante Zez nato dalla def.ta Mattia fu Marko Radić, e IV la zia paterna Antizza fu Marko Radić.

Essendo ignoto al giudizio ove dimori quest' ultima, la si eccita a qui insinuare la sua dichiarazione d' erede entro un anno dalla data del presente Editto, poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Marko Jović fu Matteo a lei deputato.

Vergoraz 16 luglio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 6030-civ. 1 - 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale in Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 ant. in poi del giorno 13 dicembre p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati dall' amministratore dell' eredità di Simeon Ljucev Venturin all' eredità di Paolo Grvbissich, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere, nonchè i creditori inscritti in quanto comprovassero il pagamento del credito dell' esecutante e del creditore anteriormente iscritto.

6. I beni saranno venduti separatamente nei lotti sotto descritti.

Descrizione dei beni.

Lotto I. Terreno Labor Paklena e pascolo adjacente.

Lotto II. Magazzino in Vrulje al civico N. 321 con adjacenze, cisterna a mezzo del detto magazzino.

Lotto III. Due case riunite in Vrulje di Sebenico ai civ. N. 322 e 324.

Lotto IV. Una casa a tre piani in Sebenico presso la porta di terraferma.

Lotto V. Un locale ed uso di teatro a Sebenico.

Sebenico 20 agosto 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

Kundmachung.

Das k. k. Reichs-Kriegs-Minist. hat mit dem Erlasse R. 12 R. 1909 vom 3 d.M. die Offertverhandlung zur Sicherstellung der Verfrachtung vom Milit. Aer. Gütern einschließlich jener der k. k. Landwehr für den ganzen Umfang der Monarchie zu Land und zu Wasser für die Zeit vom 1 Jänner bis Ende Dezember 1876 angeordnet.

Die dießfälligen Bedingungen sind Dieselben wie sie im hierländigen Amtsblatte Avvisatore Dalmato N. 80 vom 5-ten October 1869 verlautbart worden sind, nur wird beigefügt daß für die Sicherstellung der Locolast und Kaleschführen da für selbe nur eine locale Concurenz erwartet werden kann, anderweitig vorgesehen wurde.

Der Termin für die Ueberreihung der Offerte, gleich giltig ob selbe beim Reichs-Kriegs-Minist. oder bei dieser Milit. Intendanz stattfindet, wurde mit dem zitirten Erlasse auf den 15.ten (fünfsehnten) September l. J. 12 Uhr Mittags festgesetzt. Die vorgedachten Bedingungen können übrigens auch von den Unternahnumgslustigen bei dieser Milit. Intendanz eingesehen, auch die etwa gewünschten Auskünfte bei allen hierländigen Platz. u. Festungs-Co- manden eingesehen werden.

Von der k. k. Militer-Intendanz

Zara, am 12.ten August 1875.

ANNUNZI.

N. 1455 2—3

AVVISO.

Per arrendare al miglior offerente l' impresa della fornitura delle carni di bue e di castrato a questa città mediante esclusiva vedinta dal 1 gennaio a tutto 31 dicembre 1876 verrà tenuto in quest' ufficio comunale un pubblico esperimento d' asta nella mattina del giorno 27 (ventisette) novembre corrente dalle ore 9 alle 12 mer.

Le offerte potranno essere presentate a voce ed in iscritto, si le une che le altre però dovranno venir accompagnate dal vadio di cento fiorini, che, seguita la delibera, sarà restituito a tutti eccettochè al deliberatario.

Nelle offerte il peso dovrà essere espresso in chilogrammi ed i prezzi dovranno venir distinti come segue:

Per i quarti anteriori del bue senza giunta,

per i quarti posteriori del bue senza giunta,

per i pezzi di giunta del bue,

per la carne di castrato colla relativa giunta.

Entro i tre giorni successivi a quello, in cui avrà avuto luogo l' asta, seguirà la delibera sulle offerte prodotte per parte della Rappresentanza Comunale, alla quale resta riservata la facoltà di respingere anche tutte le offerte qualora non le trovasse convenienti pel comune, e di prendere quindi altre disposizioni per la fornitura.

Le condizioni dell' arrenda sono ispezionabili in quest' uffizio comunale nelle solite ore.

Lussinpiccolo 4 novembre 185

Dal Municipio.

———

LUNARIO
CATTOLICO, GRECO ed EBRAICO
per l'anno bisestile
1876
corredato di varie interessanti notizie, e di un riassunto del **sistema metrico decimale** colle relative tabelle al prezzo di
soldi
24
IL RAMMENTATORE DALMATO
TROVASI
VENDIBILE
presso i soliti
LIBRAI
e nella
TIP. EDITRICE
Vitaliani & Janković
succ. BATTARA
ZARA.

Tipografia Governiale. **GIUSEPPE TONČIĆ** redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 92 - Zara, Mercoledì 17 Novembre 1875.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, **all'Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 92 - U Zadru, u Sridu 17 Studenoga 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *srie·om* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznoš : za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Il luogotenente di Sua Maestà I. e R. apostolica in Dalmazia ha nominato praticante di concetto l'assolto studente legale Adalberto *Gyuito* di *Szepsi-Martonos.*

Ordinanza 25 settembre 1875 del ministero del commercio di concerto col Ministero dell'interno,
concernente i bicchieri adoperati nei locali pubblici per la vendita al minuto.

§ 1. Tutti i bicchieri destinati per l'uso nei locali pubblici per la vendita al minuto, il cui contenuto importa 0·1 litro o più, devono essere muniti con una striscia di saggio, la quale indica l'altezza del livello del liquido a riempimento giusto, e coll'indicazione dello spazio della capacità, che giunge fino alla striscia di saggio.

L'applicazione della striscia di saggio e della indicazione non segue mediante gl'ii. rr. uffici di saggio, ma vi deve aver cura il proprietario dell'esercizio della vendita al minuto.

L'indicazione dello spazio della capacità deve applicarsi giusta la disposizione del § 5 del regolamento di saggio 19 dicembre 1872 sopra, sotto oppure a fianco della striscia di saggio e questa deve farsi mediante arruotamento, incisione od intaglio con acqua forte.

§ 2. Per l'esattezza della striscia di saggio è responsabile il proprietario del locale per la vendita al minuto. L'inesatta applicazione della striscia di saggio diventa punibile, se la deviazione in meno supera il doppio del limite di tolleranza stabilito nel § 9 del regolamento di saggio 19 dicembre 1872 per misure di fluido di grandezza uguale.

§ 3. Riguardo all'eccedenza di misura di questi bicchieri si deve contenersi giusta l'ordinanza ministeriale 20 novembre 1873 (B. L. I. Nro. 159), in seguito alla quale l'eccedenza di misura dal livello del liquido fino all'orlo deve importare almeno:

nei bicchieri da 1 litro e più . . . . 20 millimetri
" " " 1/2 " " . . . . 15 "
" " " 1/4 " " . . . . 10 "

Nei bicchieri di 0·3 litro di contenuto, che sono pure ammissibili pell'esercizio pubblico, l'eccedenza di misura deve importare almeno 12 millimetri.

§ 4. La presente ordinanza entra in vigore col 1 gennaio 1876.

Lasser m. p. **Chlumecký** m. p.

N. 13987. NOTIFICAZIONE.

Il regio governo di Zagabria, a causa della peste bovina in alcune località dei distretti politici di Ragusa e Cattaro, ha assolutamente vietata l'introduzione ed il transito nel e rispettivamente pel territorio amministrativo del prelodato governo degli animali bovini, pecorini e caprini, e dei loro prodotti, provenienti dai suddetti distretti.

Dagli altri luoghi di questa provincia è permessa l'importazione degli indicati animali e prodotti soltanto per la via di mare e verso l'obbligo di produrre i certificati d'origine e di sanità.

Locchè si porta a pubblica notizia in seguito a richiesta del prefato regio governo.

Zara, 6 novembre 1875.
Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 14647. NOTIFICAZIONE.

Trovandosi presentemente infette di peste bovina varie località delle Comuni politiche di Župa, Krtole, Mula, Cattaro e Dobrota nel distretto politico di Cattaro, furono in conformità al § 28 della legge sulla peste bovina, e sopra proposta di quell' i. r. Capitanato distrettuale i detti circondarî comunali dichiarati infetti per intero, e riuniti a costituire un solo circondario di epizoozia.

Zara 15 novembre 1875.
Dall' i. r. Luogotenenza.

Il giorno 6 corr. furono dispensate e spedite le edizioni slava ed italiana della XLII puntata del bollettino delle leggi dell' impero, pubblicata il 9 ottobre p. p. soltanto in lingua tedesca.

Essa contiene, sotto il

N. 128, la convenzione di Stato del 15/3 ottobre 1874, fra la monarchia austro-ungarica e l'impero di Russia, per la reciproca estradizione dei malfattori.

SLUŽBENI DIO.

Namistnik njegovog c. i k. Apoštolskog veličanstva u Dalmaciji imenovao je perovodnim vižbenikom savèršenog učenika prava Adalberta *Gyuito* od *Szepsi-Martonosa.*

Naredba ministarstva tèrgovine u dogovoru s ministarstvom posalah unutarnjih od 25 rujna 1875,
o čašah (kupah), koje se rabile budu u javnih prostorijah kèrčmarskih.

§ 1. Svekolike kupe iliti čaše, koje su u javnih prostorijah kèrčmarskih odredjene za porabu i kojih dèržina dosiže 0.1 litra ili preko toga, imadu cèrtom baždarskom, koja će, kad se posuda napuni kako valja, označivati razinu tekućine, te oznakom objema, koliko dèrži posuda do cèrte, providjene biti.

C. kr. uredi baždarski neće povlačiti cèrte na kupah ni označivati dèržine; za to brinuti imade se onaj, koi se bavi obèrtom kèrčmarskim (točenjem).

Obilježje, koje će napram § 5 reda baždarskoga od 19 prosinca 1872 stavljati se za oznaku dèržine, udešeno bit će nad, pod ili pokraj cèrte baždarske a izvesti ima se kao i sama cèrta baždarska tako, da će biti urezano, ubrušeno ili ijedkom vodom udubljeno na posudu.

§ 2. Da je cèrta udešena kako valja, bit će za to odgovoran onaj, koi je vlastinik prostorije kèrčmarske. Za neuredno udešenu cèrtu baždarsku nastupit će kažnjivost onda, kad razlaz granice glede manah bude dvostruko veći od onoga, koi je za najmanji uglavljen u § 9 baždarskoga reda od 19 prosinca 1872 za posude za tekućinu od jednake veličine.

§ 3. U pogledu izviška u dèržini, što ga takove čaše tegnu imati, vladati valja se polag ministarske naredbe od 20 studenoga 1873 (dèrž. zak. lista br. 159), napram kojoj ima razina tekućine do vèrhunca kupe iznašati barem:

Kod čašah od 1 litra i više . . . . 20 milimetarah,
" " " 1/2 ili 0 5 litra . . . . . . 15 "
" " " 1/4 litra, 0.2 litra i 0.1 litra . . 10 "

Kod čašah od 0.3 litra dèržine, koje su isto tako dopuštene za javnu porabu, iznašat će izvišak najmanje 12 milimetarah.

§ 4. Ova naredba doći će u kriepost dne 1 siečnja 1876.

Lasser s. r. **Chlumecky** s. r.

Br. 12987 OBJAVA.

Kraljevska vlada u Zagrebu radi obstojeće govedje kuge u nekim mistima političkih kotarah dubrovačkoga i kotorskoga, bezuvitno je zabranila uvoz i prelaz u i dotično priko svog zemljišta govedah, ovčijih i kozijih bravah i njihovih proizvodah, dolazećih iz rečenih kotarah.

Iz ostalih mistah ove pokrajine dopušten je uvoz napomenute živine i njezinih proizvodah samo priko mora i uz primoranje, da se svidočba proizlazbe i zdravstvena prikaže.

Što se na javno znanje donaša uslid poziva rečene kraljevske vlade.

Zadar, 6 studenoga 1875.
Od c. k. namistništva.

Br. 14647 OBJAVA.

Budući su sada okužena od govedje pošasti nekolika mista u političkim občinama Gèrblju, Kèrtole, Mula, Kotor i Dobrota političkog kotara Kotorskoga, biaše u smislu § 28 zakona o govedjoj kugi i na predlog onoga c. k. kotarskog poglavara proglašeni okuženi sa svim rečeni okoliši i udruženi u sami jedan pošastni okoliš.

Zadar 15 studenoga 1875.
Od c. k. namistništva.

Na 6 t. m. biaše razdiljena i razaslata hrvatska i talijanska izdanja XLII komada dèržavo-zakonskoga lista, jur izdata na 9 listopada na samome nimačkome jeziku

Sadèrže pod:

br. 128 dèržavni ugovor od 15/3 listopada 1874 izmedju austro-ungarske monarkije ruskoga carstva za uzajemnu predaju zločinacah.

Digitized by Google

PARTE NON UFFICIALE.

Le funzioni ecclesiastiche in commemorazione di Sua Maestà il defunto Imperatore Ferdinando avranno luogo da ora innanzi il 28 e 29 di giugno ogni anno, per cui il 28 di giugno sarà da riguardarsi qual giorno normale di lutto di corte, come del pari sarà da conservarsi, per ordine sovrano, il primo di marzo qual vigilia della morte di Sua Maestà l'Imperatore Francesco I.

Nella *Wiener Abendpost* dei 10 corr. si legge il seguente comunicato: "Da qualche tempo giornali austriaci ed esteri portano notizie, le quali allarmano l'opinione pubblica ed impressionano sfavorevolmente il ceto commerciale. Causa una totale ignoranza delle condizioni, e fors'anche allo scopo di turbare l'accordo delle tre grandi potenze, oppure al fine di far ribassare i corsi della borsa, si esagera l'importanza di una udienza che l'ambasciatore russo a Costantinopoli ebbe dal sultano, e si attribuisce a questo fatto il carattere di un avvenimento atto a creare minacciose prospettive per la pace europea. Di fronte a tali notizie stimiamo sufficiente il dichiarare, in base ad una perfetta cognizione dello stato delle cose, che fin dal principio dell'azione in Oriente, nè la Russia, nè l'Austria-Ungheria, nè la Germania, come del pari nè il generale Ignatieff, nè il conte Zichy, nè il barone Werther, hanno mai fatto alcun passo presso il sultano o il granvisir, che non corrispondesse alle istruzioni stabilite in comune, e che non avesse l'approvazione e l'appoggio degli altri gabinetti.,

Consiglio dell' Impero.

145. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 9 novembre.

Vengono distribuiti: il progetto del governo relativo alla "convenzione internazionale del metro,, ed il rapporto commissionale sulla proposta Kopp, concernente la soppressione delle tasse collegiali presso le università austriache.

Da parte del governo sono rimessi: gli atti elettorali sopra l'elezione del dr. Antonietti a deputato dei maggiori censiti della Dalmazia; ed i progetti relativi al prolungamento della esenzione delle imposte sulla costruzione di nuovi edifizi e sulla ricostruzione dei medesimi, sulla commisurazione della imposta sulle rendite delle società per azioni, una convenzione dello Stato con la rappresentanza provinciale della Carniola relativa al regolamento dell' imposta fondiaria, il trattato internazionale telegrafico ed il progetto concernente la leva del contingente militare per l'anno 1876.

Il trattato di commercio e di navigazione col regno di Hawai viene rimesso in prima lettura al comitato economico, ed è accettata dopo ciò in terza lettura e senza discussione la legge sulla gendarmeria.

La Camera passa dipoi alla seconda lettura della proposta *Wildauer* concernente l'ispezione scolastica. Per la discussione generale si sono inscritti: Czerkawsky, Graf ed Oelz contro la proposta, e Dittes, Wildauer, Russ, Kovalski e Cresceri in favore della medesima.

Czerkawsky passa in esame il progetto di Wildauer, e rannodandovi la visita del ministro dell' istruzione in Gallizia deve dichiarare quanto siano stati delusi i polacchi nella fiducia riposta nel ministro. Il programma del governo avea promesso a suo tempo riguardi e rispetto alle particolarità della Gallizia. La proposta ora presentata è una nuova lesione dell' autonomia provinciale, e l'oratore deve quindi dichiararsi contrario alla discussione articolata. (*Bravo a destra.*)

Dittes ravvisa nella proposta Wildauer il desiderato completamento della legge sulla ispezione scolastica. L'oratore fa una estesa esposizione dell' istruzione scolastica tedesca, e conclude col dire, che nelle scuole tutto il buono viene creato per solito dai maestri stessi. Egli si dichiara in favore della discussione articolata (*Bravo*).

Graf non vuole addentrarsi nel merito della proposta, ma deve all' incontro oppugnare decisamente la competenza della Camera, e dichiara che tanto esso che i suoi campagni non prenderanno parte alla discussione articolata.

Wildauer confuta le obbiezioni di competenza del precedente oratore, e passando al merito dell' oggetto, fa conoscere, dalle condizioni scolastiche del Tirolo, la necessità di una legge sull' ispezione scolastica.

Hohenwart trova che ad onta delle spiegazioni di *Wildauer* la competenza del Consiglio dell' Impero in tale questione non è posta affatto fuori di dubbio.

Kowalski esprime a nome dei Ruteni i più sentiti ringraziamenti per la sovrana risoluzione sulla legge relativa alla ispezione scolastica.

Dopo aver parlato ancora il barone *Cresceri* in favore del progetto, il professore *Suess* polemizza contro i deputati *Czerkawski, Graf e Hohenwart.*

Il ministro dell' istruzione ribatte la oppugnata competenza del Consiglio dell'Impero in tale questione. Da parte del governo non venne fatta obbiezione a verun punto della legge, poichè la maggior parte delle disposizioni di questa legge ha già ottenuto la sovrana sanzione in forma di leggi provinciali. Egli è per ciò che il governo non crede opportuna la votazione su questa legge, non ritenendola neppur neccessaria. Le disposizioni sulla ispezione scolastica furono adottate appunto nel Tirolo. Rivolgendosi dipoi al deputato *Czerkawski*, il ministro domanda se da un Consiglio scolastico provinciale che tenga più alla questione di nazionalità che a quella di fatto, sia da attendersi realmente l'obbiettività su questo oggetto. Che ciò sia purtroppo da aspettarsi, lo ha comprovato appunto il deputato *Czerkawski*, uomo distinto e pratico in tale argomento. (*Vive approvazioni*).

Heilsberg propone che, contro la proposta commissionale, sia compreso nella discussione articolata anche il § 3 della legge.

Nella successiva votazione il progetto di legge viene accettato qual base della discussione articolata, e respinta la proposta di *Heilsberg.*

Roser *e consorti*, presentano una risoluzione relativa alle garanzie da prestarsi dalle Società ferroviarie.

La prossima seduta è indetta pei 12 corrente col seguente ordine del giorno:

1. *Prima* lettura della proposta del governo, relativa alla convenzione internazionale sul metro.
2. *Prima* lettura della proposta del deputato Teuschl e consorti relativa alla nomina di sensali per la mediazione di affari in stabili e fondi.

NESLUŽBENI DIO.

Cèrkovni obredi na uspomenu njegovog veličanstva umèrlog cara Ferdinanda odsada će se obaviti na 28 i 29 lipnja svake godine, radi česa imati će se smatrati 28 lipnja kao prepisati dvorski žaobenik, a pèrvi ožujka ostaje po previšnjoj naredbi kao navistnik smèrti njegova veličanstva cara Franje I.

U *Wiener Abendpostu* od 10 t. m. čita se ovo priobćeno: "Od nikoliko vremena austrijanski i tudji listovi donašaju glasove, koji uznemiruju javno mnenje i nepovoljno utiskuju na tèrgovački stališ. Uzrok je tomu podpuno nepoznavanje uvitah i možda namira, poremetiti sporazumak velikih triuh vlastih, ili učiniti, da novčani tek padne, te radi toga prećeravaju važnost jednog pristupka ruskog poslanika u Carigradu k' sultanu, i tome činu hoće da pripišu značaj dogodjaja, kadar da stvori grozni izgled za europejski mir. Prema takvim vistima čini nam se dosta očitovati na temelju izvrstnog poznavanja stvarnog stanja, da od početka radnje na istoku niti Rusija, ni austro-ungarska, niti nimačka kano ni general Ignatieff, ni knez Zichy ni barun Werther nisu nikada korak preduzeli kod sultana ili velikog vezira, koji nebi odgovarao naputcima složno utvrdjenim i koji nebi bio odobren i podupèrt od ostalih vladah.

Carevinsko Vieće.

145. Sjednica zastupničke Komore,

na 9 studenoga.

Razdaju se: vladina osnova glede medjunarodnog ugovora o metru, i poverenstveno izvišće o pridlogu Kopovu, odnosno na zborne odredbine kod Sveučilištah austrijanskih.

Sa strane vlade šalju se: izborni spisi o izboru D.ra Antonietti-a za poslanika veleporeznikah dalmatinskih, i osnove odnoseće se na produljenje oprosta od poreza na gradnju novih zgradah, i na novu gradnju istih, na odmerenje poreza na dohodke Družtvah dioničnih; jedna dèržavna pogodba s' pokrajinskim zastupništvom Kranjske, u pogled na uredjenje zemljarine; medjunarodni ugovor prometni i osnova tičuća se vojenog dotička za godinu 1876.

Tèrgovački i brodarstveni ugovor s' kraljevinom Havajskom, šalje se, po pervom štijenju, odboru ekonomičkom, a zatim primljen je bez pretresanja, po trećem štijenju zakon o žandarmeriji.

Komora prilazi zatim na drugo štijenje pridloga *Wildauerova*, o nadzorništvu skulskom. Radi obćenog pretresanja upisaše se: *Czerkawsky, Graf*, i *Oclz*, protiv pridlogu, a *Dittes, Wildaurer, Russ, Kowalski* i *Creseri*, za isti.

Czerkawski izvidja pridlog Wildauerov, pri čemu spominjuć pohod ministra nauka u Galiciji, derži da ima izjaviti koliko su se Poljaci zavarali uzdajuć se u ministra. Vladin proslov bijaše obrekao, da će u svoje vrime u obzir uzeti i poštovati osobitosti Galicije. Pridlog, koji je sad prikazan, jest nova povrida pokrajinske samouprave, te govornik ima se izjaviti protivnim pretresanju na članke (*Dobro s' desne*).

Dittes, razbira u pridlogu Wildauerovu željenu dopunitbu zakona o nadzorništvu skulskom. Govornik dugo iskazuje skulski nauk nimački, i zaglavljuje govoreć, da u učionama sve što je dobro, obično sami učitelji tvore. On se izjavljuje za pretresanje na članke. (*Dobro*).

Graf neće da se upušća u vridnost pridloga, već naprotiv ima se odlučno protiviti nadležnosti Komore, te izjavljuje da toliko on, koliko drugovi mu, neće udioništvovati pri pretresanju na članke.

Wildauer oprovèrgava pridgovornikove prigovore glede nadležnosti, i prilazeć na vridnost pridmeta, dokazuje po stanju skulskom u Tirolskoj, da je od potribe zakon o nadzorništvu skulskom.

Hohenwart nahodi, da uspèrkos Wildauerovim izjasnenjima, nadležnost Cesarevinskog Vića u ovom pitanju, nije sasvim nedvojbena.

Kowalski u ime Rutenah serdačno zahvaljuje na verhovnoj odluki o zakonu u pogled na skulsko nadzorništvo.

Pokle je i baron *Cresceri* govorio za osnovu, profesor *Suess* prepire se s' poslanicima *Czerkawskiem, Grafom* i *Hohenwartom.*

Ministar nauka, odbija besidjenje protiv nadležnosti Cesarevinskog Vića pri ovom pitanju. Sa strane vlade nije prigovorilo se nijednom mistu zakona, jerbo većina odredabah ovoga zakona, već su dobile verhovnu potvèrdu, to u vidu zakonah pokrajinskih. Vlada dakle nederži da je zgodno glasovati o ovom zakonu, jer derži da glasovanje ni potribito nije. Odredbe na nadzorništvo skulsko, prisvojene su baš u Tirolskoj. Obraćajuć se zatim k' poslaniku *Czerkawskiu*, ministar pita, da li od jednog pokrajinskog skulskog Vića, koje se više derži pitanja o narodnosti nego li pitanja o stvari, nadati se je stvarnoj pridmetnosti sverhu ovog pridmeta. Da se ovo ima na žalost očekivati, dokazao je sam poslanik *Czerkawsky*, koji je odličan i višt u poslu ovom (*Živo odobravanje*).

Heilsberg pridlaže da se protiv pridlogu poverenstva uzme pretresati na članke i § 3 zakona.

Pri slidećem glasovanju zakonska je osnova primljena kao temelj pretresanju na članke, te odbijen je pridlog Heilsbergov.

Poslanici Roser i Drugovi, prikazuju jednu odluku o jamčevinama, što treba dati Družtvima za gvozdene ceste.

Dojduće silo biće na 12 o. m., uz dnevni red ovi:

1.o Pèrvo štijenje vladina pridloga, u pogled na medjunarodni ugovor o metru.

2.o Pèrvo štijenje pridloga poslanika Teuschla i Drugovah, odnosno na naimenovanje Sansirah za posridništvo poslovno glede nepokretninah i zemljištah.

Digitized by Google

3. Nomina suppletoria di un membro per la commissione d' incompatibilità, in luogo del conte Beess in permesso.

4. Discussione articolata sulla legge concernente l' ispezione scolastica.

5. Seconda lettura del progetto governativo, con cui vengono modificate alcune disposizioni della legge relativa all' impiego cumulativo della facoltà apparte nente agli orfani.

3.e Dopunitbeno naimenovanje jednog člana Poverenstva nesloživnog, u mjesto kneza Beessa, koji je na dopustu.

4.o Pretresati na članke zakon o nadzorništvu skulskom.

5.o Drugo štijenje vladine osnove, kojom se preinačuju nikoje odredbe zakona o ukupnom uloženju imovine pripadajuće sirotama.

Interno.

Vienna, 11 novembre. Il governatore dell' istituto di credito fondiario, caposezione Moser, fu nominato consigliere intimo.

— 11 novembre. Un telegramma della *Presse* da Leopoli reca che Eusebio Czerkawski, atteso colà quest' oggi, comunicò telegraficamente ai suoi amici politici che egli ha deposto il mandato di deputato al Consiglio dell' Impero.

Un telegramma da Breslavia alla *Neue Presse* annunzia, che il capitolo cattedrale rifiutò a quasi unanimità di procedere alla elezione di un vicario vescovile, richiesta dal presidente superiore.

— 12 novembre. Una radunanza di 33 deputati discusse la questione doganale, e conchiuse che un comitato da eleggersi abbia ad esaminare se sia da raccomandarsi una risoluzione nel senso di una politica daziaria moderata e conciliante, senza proporre una tariffa minimale. Il comitato deve elaborare un programma per la prossima adunanza, propugnando una politica doganale moderata ed abbracciante tutti gl' interessi dell' Impero. A questo gruppo di deputati aderirono 50 costituzionali. Nel comitato furono eletti Brestel, Coronini, Schaup, Granitsch e Walterskirchen.

— 12 dicembre, Camera dei deputati. La legge sulla ispezione scolastica (proposta Wildauer) è stata accolta in seconda e terza lettura, dopo breve discussione.

Budapest, 12 novembre. Giusta un prospetto ufficiale, gli incassi dei primi nove mesi importarono, 5,366,566 fior. in più, e le spese 11,966,695 f. in meno che nello stesso periodo dell' anno scorso.

Naša zemlja.

Beč 11 studenoga. Vladalac viresijske Nastave zemljištne, načelnik od odsika Moser, naimenovan je tajnim vićnikom.

— Bèrzojavka jedna dnevniku *Pressi* iz Lavova prispivša, donosi da Eusebij Czerkawski, koga danas tamo očekivaju, bèrzojavno dojavi svojim prijateljima političkim, da se ostavio poslaničke časti na Cesarevinskom Viću.

Bèrzojavka jedna poslata iz Vratislave *Neue Pressi* navišćuje, da stolni Kapitul mal' ne jednoglasno nekti da na zaiskanje višjega Pridsidnika izabere jednog Namistnika biskupskog.

— 12 studenoga. Skupština jedna iz 33 poslanika, pretresa pitanje carinsko, i zaglavi, da jedan odbor, što triba izabrati, izvidi da li se ima priporučiti jedna odluka u smislu carinske umerene i pomirujuće politike, a da se nepridloži jedan cinik pretanak. Odbor triba da izradi jedan proslov za pridstojeću skupštinu, štiteć jednu umerenu politiku carinsku, koja obuhvaća sve koristi cesarevine. Na ovi skup poslanički pristade 50 ustavnikah. U odboru izabrani su: Brestel, Coronini, Schaup, Granitsch i Walterskirchen.

— Komora poslanikah. Zakon o nadzorništvu skulskom (što je Wildauer pridložio) primljen je posli kratka pretresa, po drugom i trećem štijenju.

Budim-Pešta 12 studenoga. Po službenoj preglednici jednoj, primano je pèrvih devet misecih 5,366,566 fiorinah više, a 11,966,695 f. troškakah manje nego za istog vrimena.

Estero.

Bucarest, 12 novembre. Un decreto del principe convoca il senato e la camera pel 27 novembre all' ordinaria sessione.

Roma, 10 novembre. (sera). L' *Opinione* dice, che sono in corso delle trattative fra le potenze sulla questione, se non sia questo il momento opportuno per dirigere una nota collettiva alla Turchia, affinchè la Porta accordi alle popolazioni delle soddisfacenti riforme, e che queste siano poste sotto la garanzia delle potenze stesse.

— 10 novembre. La risposta del vaticano alla nota spagnuola dice, che l' unità della fede non è d' impedimento allo sviluppo della civiltà; quando però il governo spagnuolo per motivi di estrema necessità desiderasse di formulare diversamente questi principi, il vaticano si dichiara pronto a trattare per modificare opportunamente il concordato.

Breslavia, 11 novembre. Ieri fu effettuato il sequestro dei beni della diocesi di Breslavia.

Parigi, 11 novembre. Il ministro delle finanze comunicò alla commissione che dal principio dell' anno gli incassi superarono il preventivo di 110 milioni. La notte di mercoledì infuriò un violento uragano, danneggiando strade e impedendo le comunicazioni. La Loire e la Garonna vanno pericolosamente gonfiando.

Atene, 11 novembre. Un conchiuso della camera incarica il comitato giudiziario di formulare entro sette giorni l'accusa motivata contro gli ex-ministri Vallasopulos e Nicolopulos, per simonia in occasione della nomina di quattro vescovi.

Costantinopoli, 11 novembre. Stando all' *Agenzia Havas,* furono già emessi gli ordini opportuni per l' allontanamento delle truppe turche dalla frontiera serba.

Magdeburgo, 11 novembre. La *Gazzetta di Magdeburgo* pubblica uno scritto del deputato Lucius, il quale dichiara del tutto inventate certe espressioni a lui attribuite da alcuni giornali, secondo le quali Bismarck avrebbe manifestato il desiderio di essere sollevato dal suo ufficio.

Pietroburgo, 11 novembre. Il *Golos* confuta gli esagerati apprezzamenti dei giornali esteri sull' ultimo articolo del giornale ufficiale di Pietroburgo, ed osserva che quell' articolo non era destinato per la stampa estera, ma soltanto per illuminare la opinione pubblica in Russia. Il menzionato articolo non conteneva nulla che fosse ignoto alla diplomazia, e confermava appieno le intenzioni pacifiche ed il perfetto accordo delle Potenze europee.

Inostranstvo.

Bukreš 12 studenoga. Odluka jedna kneževa, saziva Staroviće i Sabor na dan 27 studenoga, radi običnog zasidanja.

Rim 10 studenoga (veče). Dnevnik *Opinione* veli, da velevlasti ugovaraju o pitanju, nije li ovo čas zgodan za upraviti jedan dopis zadružni na Tursku, da Porta dozvoli stanovništvima povoljnih preinakah, i da se ove stave pod jemstvo istih velevlastih.

-- Odgovor Vatikana na Dopis španjolski, kaže, da jedinstvo vire nezapričuje razvitak prosvite; nego, kad bi vlada španjolska zbog skrajnje potribe želila ova načela drugčije pridočiti, Vatikan, bi se izjavio spremnim ugovarati radi zgodne preinake cèrkvenog ugovora.

Vratislava 11 studenoga. Juče uzapćena su dobra biskupije vratislavske.

Pariz 11 studenoga. Ministar financijah javi poverenstvu, da s' početka godine primani novci nadvisiše pridračun od 110 milijunah. U sridu obnoć bila je silna oluja; oštetila je putove, i zapričila obćila. Rike Loire i Garona, prite pogibelju plimajuć.

Atena 11 studenoga. Zaglavak jedan Sabora, nalaže Odboru sudbenom, da za sedam danah sastavi obrazloženu osvadu protiv bivšim ministrima Vallassopulosu i Nicolopulosu, zbog Svetotèržtva, u prigodi naimenovanja četiri biskupa.

Carigrad 11 studenoga. Po Agenciji *Havasa,* već izdane su naredbe zgodne radi uklonjenja četah turskih s' medje sèrbske.

Magdeburg 11 studenoga. Novine Magdeburgske proglašuju jedno pismo poslanika Luciusa, koji kaže da su sasvim izmišljene nike izreke od nikojih dnevnikah njemu pripisane, po kojima kao da je Bismark očitovao želju ostaviti se svoje službe.

Petrograd 11 studenoga. Dnevnik *Golos* oprovèrgava preterano ocinjivanje dnevnikah inostranih, to zadnjeg članka službenog lista petrogradskog, i napominje, da oni članak nebijaše naminjen za novinarstvo inostrano, već samo za to da bi se izjasnilo javno mnenje u Rusiji. Spomenuti članak ništa u sebi neimadjaše, što bi bilo nepoznato diplomaciji, nego podpuno potvèrdjivaše mirne namere, i podpunu slogu velevlastih europejskih.

Notizie locali e provinciali.

Il numero dei rifugiati dall' Ercegovina sul suolo dalmato ascende giusta le ultime notizie che ci pervennero ad 10736 nel distretto politico di Ragusa e ad 965 in quello di Cattaro.

Fra breve verrà istituito un ufficio postale a Lećevica, che sarà per ora limitato al solo servizio delle lettere. Un pedone, due volte alla settimana, manterrà la comunicazione fra detto ufficio e l' ufficio postale di Traù.

Troviamo conveniente di fare avvertiti tutti coloro che volessero portarsi nei Principati danubiani, che l' autorità di confine rumene sorvegliano ora rigorosamente l' osservanza delle norme di polizia in materia di passaporti e respingono coloro che non producono i necessari documenti di viaggio.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Broj bigunacah iz Ercegovine na dalmatinskome zemljištu iznosi po najzadnjim vistima, što su nam prispile, 10.736 u političkom kotaru dubrovačkome a 965 u kotorskome.

Do malo će se ustanoviti poštarski ured u Lećevici, koji će se za sada baviti samo sa odpremom pisamah. Pišak, dva puta na nedilju, obćiti će izmedju rečenoga i ureda poštarskoga u Trogiru.

Shodno nam se čini, upozoriti sve one, koji bi želili poći u podunavske kneževine, da rumanjske vlasti sada strogo bdiju nad vršenjem propisah o putnim listovima, i vraćaju one, koji nebi prikazali iste u podpunome redu.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 14 novembre. Da Belgrado annunziano alla *politische Correspondenz* che alle truppe turche accampate a Niš fu ordinato di ritirarsi nell' interno del paese. In seguito a ciò anche alla truppa serba che stazionava al confine fu ordinato di ritirarsi.

Costantinopoli, 14 novembre. Lo stato di salute del granvizir peggiora, in modo che ora si può considerare come assai grave.

Si teme che scoppino delle gravi turbolenze nella Bulgaria, ove in tutta fretta vengono spediti dei rinforzi di truppa.

Pietroburgo, 16 novembre. Un articolo della gazzetta uffiziale confutando i timori espressi dalla stampa riguardo alle cose dell' Oriente, dichiara che l' Europa mai prima d' ora si trovò in una situazione tanto favorevole pello scioglimento pacifico di ogni più grave questione. Tre potenti imperi col concorso delle altre Potenze lavorano per procurare una pacifica soluzione alle turbolenze nell' Ercegovina. Non evvi alcun pericolo che la pace europea possa essere turbata, poicchè essa è solidamente basata sulla reciproca fiducia e sull' accordo delle grandi Potenze.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

AVVISO DI CONCORSO. 2—3

A senso del conchiuso preso da questo consiglio scolastico distrett. si apre il concorso di maestra dirigente nella scuola femminile popolare regolare di una sola classe a Derniš, circondario di prima classe.

A questo posto vanno congiunti gli emolumenti previsti dalla legge 21 novembre 1874.

NATJEČAJNA OBJAVA. 2 3

Po smislu zaključka ovog Kotarskog školskog vieća otvara se natiečaj na mjesto upravljajuće učiteljice kod ženske pučke redovite učione od jednoga razreda u Drnišu okolišu prvoga reda.

Ovomu mjestu pridruženi su prihodi predvidjeni u zakonu 21 studenoga 1874.

Digitized by Google

Le aspiranti maestre dovranno insinuare le loro domande documentate al consiglio scol. locale di Derniš direttamente o col tramite delle preposte autorità se gia impiegate, entro sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente avviso nel foglio ufficiale, allegando il certificato pel disimpegno del servizio magistrale nella lingua croata e pell' insegnamento della lingua italiana quale materia d' obbligo.

Knin 2 novembre 1875.
Dall' i. r. Consiglio Scolastico distrettuale.

N. 4175. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di Commesso postale pel nuovo ufficio postale in Lečevica, da conferirsi verso contratto di servizio per tempo indeterminato colla clausula della reciproca disdetta di mesi sei. A detto posto va congiunto un canone di fi. 150 ed un pauschale di fi. 40, annui, coll' obbligo di produrre una cauzione di servizio dell' ammontare di fi. 200 in obbligazioni di Stato, oppure in contanti fruttanti il 5%.

I concorrenti al posto suaccennato avranno a produrre le loro istanze alla sottoscritta Direzione entro il termine di 4 settimane decorribili dalla data odierna.

Zara 9 novembre 1875.
Dall' i. r. Direzione delle poste dalmate.

N. 657-c. s. d. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso:

a) Al posto di maestra dirigente della scuola popolare femminile di una classe in Castelnuovo (circondario scolastico di I.ma classe) cogli emolumenti stabiliti dalle leggi 29 dicembre 1871 e 21 novembre 1874 come pure l' alloggio in natura.

b) Al posto di maestro dirigente della scuola popolare di una classe in Stolivo Superiore (circondario scolastico di II classe) cogli emolumenti stabiliti dalle leggi citate sopra, e l' indennità di alloggio competente.

Chi volesse aspirare ad uno di questi due posti dovrà, se impiegato nell' istruzione, col mezzo dell' i. r. Consiglio Scolastico distrettuale da cui dipende, se nò, direttamente, produrre la propria istanza ai rispettivi consigli scolastici locali di Castelnuovo e Stolivo Superiore, corredandola di documenti comprovanti l' età, gli studj percorsi, i servizj eventualmente prestati, l' abilitazione al magistero per le scuole popolari generali, e la perfetta conoscenza della lingua slava con ambidue i caratteri, e dell' italiana.

Per l' insinuazione delle suppliche viene fissato il termine di sei settimane decorribili dalla prima inserzione del presente avviso nel foglio ufficiale della provincia.

Cattaro 8 novembre 1875
Dall' i. r. Consiglio Scolastico distrettuale.

N. 3486 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Nella Galizia sono da coprirsi due posti di assistente telegrafico, cui vanno annessi gli emolumenti inerenti alla III categoria dell' XI classe di dieta e l' obbligo della cauzione di servizio di 200 fior. v. a., ed eventualmente due posti di allievo coll' adjutum di annui 300 fior. v. a.

Gli aspiranti insinueranno le loro domande scritte di proprio pugno e corredate secondo le prescrizioni fino a tutto 28 novembre a. c. all' i. r. Direzione dei telegrafi in Leopoli, dimostrando di possedere la perfetta conoscenza della lingua polacca, nonchè se ed in quale grado siano parenti od affini con taluno degli impiegati telegrafici della Galizia.

Zara 9 novembre 1875
Dall' i. r. Direzione dei Telegrafi per la Dalmazia.

N. 1526-pres. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto sistemizzato di Giudice, a quello di Cancellista, ed a quello di Servente presso il nuovo Giudizio Distrettuale di Zaravecchia, estendendosi il concorso quanto al Giudice anche al posto di risulta in caso di trasferimento.

Al posto di Giudice va congiunto l' annuo salario di fiorini 1400, e l' aggiunta

Natjecateljice će morati upraviti svoje prošnje sa prilozim uprav na mjestno školsko vieće Drniško ili putem prestavljenih si vlastih ako su jur u službi, kroz rok od šest sedmicā, počam od prve objave uvrstjene u službenom listu priloživši svjedočbu kojom su usposobljene učiteljevati u hrvatskom jeziku, a da su vriedne obučavati u talijanskom jeziku, kao podučeni predmet.

Knin 2 studenoga 1875.
Od c. k. Kotarskog Školskog vieća.

Br. 4175. 2—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Razpisuje se natječaj na mjesto poštarskog naručbenika za novi poštarski Ured u Lečevici, podieljivo uz službenu pogodbu na neopredieljeno vrieme, uvjetom zamjenite šestmjesečne odpoviedi. S tim mjestom skopčane su daća for. 150 i odsječnina f. 40 na godinu, uz dužnost prikaza službene jamčevine u iznosku for. 200 u državnih obveznicah, ili u novcu donosećemu 5%.

Natjecatelji na to mjesto svoje će prošnje podnieti podpisanomu Ravnateljstvu za roka 4 nedjelja, tećiva današnjim danom.

Zadar, 9 studenoga 1875.
Od c. k. Ravnateljstva dalmatinskih pošta.

Br. 657-s. k. v. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvara se natičaj:

a) na mieto učiteljice ravnateljke ženske pučke učione jednorazredne u Ercegnovome (skolskome okolišu I razreda) sa dohodcima, utvèrdjenim zakonom 29 prosinca 1871 i 21 studenoga 1874, kano i sa stanom u naravi;

b) na misto učitelja ravnatelja jednorazredne pučke učione u gornjem Stolivu (školskome okolišu II razreda) sa prihodcima, odredjenim sa naznačenim zakonom i propisanom stanu.

Tko bi htio težiti za jedno od ovih mistah, mora ako je u službi učiteljskoj priko c. k. kot. škol. vića od kojega odvisi, inače neposridno, podniti svoju prošnju dotičnim mistnim školskim vićama ercegnovskome i gornjo-stolivskomu, podkripljujuć ju sa izpravama, dokazavšim doba, obavljene nauke, dosada valjda vršene službe, sposobljenje za poduku u glavnim pučkim učionam i podpuno znanje slovinskog jezika sa obadvim pismenima kano i talijanskoga.

Za predavanje prošnjah uriče se vrime od šest nediljah, počamši od prve uvèrstbe ove objave u službeni list pokrajine.

Kotor 8 studenoga 1875
Od c. k. kotarskog učionskog vića.

Br. 3486 2—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

U Galičkoj imaju se popuniti dva mjesta brzojavnog pomoćnika, s kojim su skopčane plaće pripadajuće III redu XI dnevničkog razreda i dužnost službene jamčevine 200 fior. a. v., i slučajno dva mjesta gojenika s uzpomoći godišnjih 300 fior. a. v.

Težioci će svoje vlastoručno napisane i po propisih obložene prošnje podnieti do 28 studenoga o. g. c. k. brzojavnomu Ravnateljstvu u Lavovu, dokazav da podpuno poznaju poljski jezik, i da li su i kako u rodstvu ili srodstvu s kojim brzojavnim činovnikom u Galičkoj.

Zadar, 9 studenoga 1875
Od c. k. brzojavnog Ravnateljstva za Dalmaciju.

Br. 1526-pr. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvara se natičaj na ustanovljena mista sudca, pisara i poslužitelja kod novog kotarskog sudišta u Biogradu, razširujuć se natičaj za sudca i na ono misto, koje bi možda u slučaju premištaja moglo se otvoriti.

Sa mistom sudca spojena je godišnja plaća od 1400 for., i službeni doplatak od go-

di attività di annui fior. 240, a quello di Cancellista il salario di annui fiorini 600, e l' aggiunta di attività di annui fior. 120, infine al posto di Servente l' annuo soldo di fior. 250 aumentabile per ottazione ad annui fiorini 300 ed il 25 per cento sul salario, nonchè la montura.

Gli aspiranti dovranno nel termine di giorni 14 decorribili dalla terza inserzione del presente nell' "Avvisatore Dalmato„ produrre a questa presidenza le loro suppliche direttamente, o se già impiegati col tramite della propria superiorità dimostrando con documenti originali, od in autentica copia la loro legali qualificazione al posto cui aspirano, nonchè la piena conoscenza della lingua italiana, e della illirico-dalmata, e pel posto di Servente di saper leggere e scrivere, nonchè di saper stendere relazioni giudiziali.

Giusta la legge 19 aprile 1872 il posto di servente è riservato ai bassi ufficiali che hanno compiuto il servizio militare. — Ogni aspirante però di siffatta categoria dovrà comprovare oltrecchè il possesso del certificato sul diritto acquistato anche l' attitudine fisica, ed i requisiti speciali sopraindicati, e di godere la sudditanza nei Regni e Paesi rappresentati dal Consiglio dell' Impero.

Zara 13 novembre 1875
Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. Provinc.

dišnjih 240 for. sa onim pisara godišnja plaća od 600 for. i službeni doplatak od 120 for. na godinu, napokon sa mistom poslužitelja godišnja plaća od 250 for. povisiva promaknućem na godišnjih 300 for. i 25% dodatka na plaću kano i odića.

Težioci moraju za 14 danah, brojeći od treće uverstbe ovoga u "Objavitelj Dalmatinski, prikazati ovome presidništvu svoje prošnje neposridno ili ako su već u službi priko svoga poglavarstva, dokazavši sa izvornim izpravama ili sa obistianjenim propisima zakonito usposobljenje za misto koje traže, kano i podpuno poznavanje jezikah talijanskoga i slovinsko, dalmatinskoga-a za misto poslužitelja, da umiju čitati i pisati kano i sastaviti sudbeno izvišće.

Po zakonu 19 travnja 1872 misto poslužitelja uzderžano je podčastnicima koji su svèršili vojničku šlužbu. No svaki težioc takve versti imade dokazati osim posida svidočnice da je pravo stekao i tilesnu sposobnost kano da navedenim drugim zahtivama zadovoljava, pa još da pravo gradjanstva uživa u kraljevinama i zemljama, zastupanim u carevinskome viću.

Zadar 13 studenoga 1875.
Od predsidništva c. k. pokrajinskog sudišta

N. 8660 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota guardiano presso l' i. r. Esposituro di porto e s. m. in Calamota od a quello di risulta pel caso che il primo venisse conferito a funzionario in attualità di servizio.

Al detto posto va congiunto l' annuo soldo di fiorini trecentocinquanta, l' aggiunta di attività di annui fiorini ottantasette soldi 50 e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Ragusa e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno 1 novembre a. c. comprovando la necessaria idoneità, mediante esame, sulle discipline p. s. contemplate dalla vigente istruzione di servizio, la perfetta conoscenza della lingua italiana e slavo dalmata, nonchè i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' impero punt. XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste 28 ottobre 1875.
Dall' i. r. Governo marittimo.

N. 1583 AVVISO 3—3

Si fà pubblicamente sapere che si dichiara per finito il concorso dei creditori apertosi sulla eredità di Antonio Filippović-Misetich q.m Matteo da Scrip della Brazza morto a Zara nel 25 maggio 1833 e vengono diffidati gli aventi interesse sotto nominati, o quelli che per eventuale loro assenza di ignota dimora, o per essere passati fra defunti, legalmente li rappresentassero a prelevare la quota della sostanza ad essi rispettivamente qui assegnata in relazione alla classificazione 9 ottobre 1844 N. 260 ed all' editto 5 aprile 1875 N. 433 sulla pubblicazione del riparto, con avviso che per tale affare è già stato ad essi deputato in curatore l' avvocato d.r Giacomo Ghiglianović di Zara, e che le quote stesse vengono conservate in questi depositi giudiziali e precisamente per i sottodetti, o loro rappresentanti:

1. Gian Giuseppe d.r Filippi da Zara f. 98:32 cioè l' obbligazione di Stato da fior. 50 portante il N.ro 2449, nonchè fiorini 48 in argento, e sol. 32 in moneta erosa a saldo di maggiore importo.

2. Spiridione d.r Petrovich da Zara fior. 6:30 cioè fior. 6 in note di banco e sol. 30 in moneta erosa a saldo di maggiore importo.

3. D.n Pietro Filippovich-Misetich q.m Giorgio dalla Brazza f. 67:69 cioè una obbligazione di Stato da f. 50 portante il N. 14036, f. 17 in argento e soldi 69 in moneta erosa.

4. Paolina Cernizza ved. Verigo indi ved. di Antonio Misetić-Filippovich q.m Matteo dalla Brazza f. 1428 per il di lei credito ipotecario complessivo di f. 10189:55 cioè 14 obbligazioni di Stato di f. 100 ciascheduna portanti i N.ri 18 serie 14916, N. 2 serie 14892, N. 16 serie 15804 N. 17 serie 15804, N. 19 serie 6808, N. 298200, N. 29820, N. 298202, N. 298203, N. 298204, N. 298205, N. 298206, Num. 298207, nonchè N. 716964, f. 26 in argento e f. 2 in notedi banco.

5. Giuseppe Fontana q.m Ventura da Scardona fior. 174, per il di lui credito ipotecario di fiorini 1242:11½, cioè una obbligazione di Stato di fior. 100 portante il N. 298209, una detta di fior. 50, portante il N. 18931, fior. 20 in argento e fior. 4 in note di banco.

6. Giorgio Gospodnetich dalla Brazza fior. 101 per il di lui credito ipotecario di fior. 724:88½, cioè una obbligazione di Stato di fiorini 100 portante il N.ro 298208, fior. uno in argento.

7. Elena vedova di Luca Meneghetti da Spalato fior. 40 per il di lei credito ipotecario di fior. 290, cioè due frazioni di obbligazione di Stato, da fior. 10 ognuna portanti i N.i 139791 e 139796, nonchè fior. 20 in note di banco.

8. Vincenzo Nikolorich suoi figli tutelati una volta da Giovanni Nikolorich da Bol della Brazza fior. 119 per il complessivo loro credito ipotecario di fior. 856:16 cioè una obbligazione di Stato di fior. 100 portante il N. 768513, fiorini 10 in argento, e fior. 9 in note di banco.

Sono pure avvertiti che le dette obbligazioni di Stato portano i coupons dall' anno 1876, e che con detti pagamenti ai tre primi come anticlasse ed ai detti creditori ipotecarj viene esaurita la sostanza oberata consistente in fior. 2084:13½ in dette valute convertita, sepravanzando fior. 10:32½ per spese di inserzione, e che perciò non fu assegnato alcun pagamento per i crediti non ipotecarj delli Paolina vedova Misetich, Felice Tironi, Vincenza Stermich, Matteo Bressan, Vincenzo Nikolorich in quanto figurano con crediti nella III e successive classi della precitata classificatoria.

Le domande di estradazione saranno debitamente documentate a rappresentare i detti creditori assegnati.

Zara 18 ottobre 1875
Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

N. 795 Praes.

Concursausschreibung

Zu besetzen ist im Bereiche der k. k. Forst-u. Domänen Direction für Kärnten, Krain, Küstenland und Dalmatien eine k. k. Forstassistentenstelle der XI Rangsklasse mit den nach dem Gesetze vom 15 April 1873 sistemirten Bezügen.

Bewerber um diesen Posten haben ihre Gesuche unter Nachweisung des Alters, der zurückgelegten Studien und der mit Erfolg abgelegten mit Verordnung des Ackerbau-Ministeriums vom 13 Februar 1875 (R. G. R. IV Stück R. 9.) angeordneten oder mit Rücksicht auf den § 14 dieser Verordnung der nach der Ministerial Verordnung vom 16 Jänner 1850 (R. G. B. R. 63) abgelegten Staatsforst-Prüfung, endlich der Sprachkentnisse, von welchen insbesondere die der italienischen oder einer südslawischen den Vorzug geben, binnen 4 Wochen beim Praesidium der k. k. Forst und Domänen Direction in Görzeinzubringen.

Praesidium der k. k. Forst-und Domänen Direction
Görz den 20 Oktober 1875.

Editti.

N. 1950-civ. a. c. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto dello stabile esecutato dall' avvocato d.r Demetrio Borovich da Sebenico a Giovanni Ivankovich da Ervenik-Superiore, questo i. r. Giudizio distrettuale, rideputa il dì 20 decembre a. c., ferme le modalità e condizioni portate dall'anteriore editto 4 agosto a. c. N: 1391, inserito nel supplemento dell' "Avvisatore Dalmato„ N. 68 a. c.

Kistagne 30 ottobre 1875.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale

N. 877-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Lesina si fa pubblicamente intendere e sapere, ohe da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. alle 1 pom. dei giorni 30 novembre, 18 dicembre 1875 nonchè 30 gennaio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita degli enti descritti nel protocollo d' estimo 8 giugno 1874 N. 630-civ. oppignorati da Matteo Siglić q.m Giovanni da Lissa, a Matteo Paudol q.m Matteo da Bruscie e stimati fior. 388:75, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 388:75.
2. Verrà deliberato al maggior offerente.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Nel primo e secondo incanto non potranno gli enti medesimi essere deliberati ad un prezzo inferiore di quello della stima, e nel terzo incanto a qualunque prezzo.

Descrizione degli immobili.

I. Casa di abitazione a due piani, compreso il forno posto a Bruscie, fra confini a levante, ponente e mezzodì strada comune, e da borra Maria vedova di Giovanni Pandol.

II Orte attiguo alla casa suddetta e posto fra confini da levante eredi di Giuseppe Zaninovich, ponente Pietro e Matteo Pandal q.m Giacomo e q.m Giovanni, mezzodì strada comune, e da borra eredi Zaninovich q.m Giovanni e q.m Vincenzo.

Lesina 25 ottobre 1575
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3772-civ. 3—3

EDITTO.

Per la tenuta del terzo incanto degli immobili contemplati nell' anteriore Editto 2 maggio a. c. N. 50 oppignorati da Stefano Ćale alli Mate Radelić q.m Ivan, Lucia di Mato Radelić, ed Ivanica Radelić vq.m Ivan da Vignaue, si fissa il dì 26 novembre 1875, dalle ore 9 antim. alle 1 pom., con avviso che la delibera degl' immobili suddetti seguirà a qualunque prezzo.

Imoschi 30 agosto 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3335-civ. 2—3

AVVISO.

Col presente si fa pubblicamente noto, da parte di questo giudizio concursuale, che in commissario del concorso apertosi coll' anteriore editto 11 ottobre 1873 N. 3123 sulla sostanza di Giuseppe Lebedina da Bobovischie della Brazza, venne destinato l' i. r. consigliere provinciale Antonio Tommaseo in sostituzione all' attuale i. r. consigliere d' Appello signor Antonio Brčić, colla sede d' ufficio in questo capoluogo.

Spalato 23 ottobre 1875
Dall' i. r Tribunale Circolare.

N. 3334-civ. 2—3

AVVISO.

Colla presente si fa pubblicamente noto, da parte di questo Giudizio concursuale, che in commissario del concorso apertosi coll' anteriore Editto 18 ottobre 1873 N. 3124, sulle sostanze di Matteo Covacevich q.m Francesco, da Bol della Brazza, venne destinato l' i. r. cons. prov. Antonio Tommaseo, in sostituzione all' attuale i. r. consigliere d' Appello sig. Antonio Brčić, colla sede d' ufficio in questo capoluogo.

Spalato 23 ottobre 1875
Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 3362-civ. 2—3

EDITTO.

Da questo i. r. Tribunale Circolare, qual competente foro di ventilazione, si porta a pubblica notizia che il giorno 9 ottobre 1874 è morta Anna ved. di Giacomo Glavinović Reso, lasciando una disposizione di ultima volontà, colla quale istituì eredi i proprj figli.

Essendo ignota al Giudizio la dimora delli Giovanni e Stefano q.m Giacomo Glavinović Reso, vengono eccitati a quì insinuarsi entro un' anno dalla data del presente Editto e di presentare la loro dichiarazione d' erede, poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Antonio Reić di Pietro ad essi deputato.

Spalato 30 ottobre 1875
Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 9355-887:1870 2—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Pretura Urbana si porta a pubblica notizia che il giorno 20 ottobre 1870 è morto a Grohote di Solta Giovanni Orlović q.m Giovanni, lasciando sostanza di cui dispose con testamento, instituendo eredi i figli Antonio e Matteo della metà disponibile, e dell' altra metà in quote eguali gli stessi e la figlia Tommasina.

Essendo ignoto il luogo di dimora dell' erede Matteo Orlović q.m Giovanni lo si eccita ad insinuarsi entro un anno dalla data del presente editto ed a presentare la sua dichiarazione di erede, perchè altrimenti si procederà nella ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Antonio Orlović a lui deputato.

Spalato 19 ottobre 1875
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 3378-civ. 2—3

EDITTO.

Vengono eccitati gli assenti d' ignota dimora Bartolomeo e Giovanni q.m Luca Damianovich Mlade a presentare entro un anno dalla data del presente Editto la loro dichiarazione d' erede alla facoltà abbandonata dal loro fratello Carlo q.m Luca Damianovich Mlade.

Spalato 30 ottobre 1875
Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 5878-civ. 2—3

EDITTO.

Viene diffidato l' assente e d' ignota dimora Antonio Arbunić q.m Giovanni a presentare la sua dichiarazione d' erede sulla facoltà relitta del defunto suo padre Giovanni Arbunić a senso dell' Editto pubblicato sotto pari data e N.ro.

S. Pietro 20 ottobre 1875
Dall' i. r. Giudizio distrettuale della Brazza.

AVVISO. 2—3

Asta pubblica che verrà tenuta il 24 novembre corrente dalle ore 10 a. m. alle 1 p. m. nell' ufficio della pubblica Beneficenza per l' affittanza dei beni rurali provenienti dalla Commissaria Cedolini siti nel Comune di Cuclizza.

Zara li 10 novembre 1875
Dalla Commissione di pubblica Beneficenza.

2—3

AVVISO.

Asta pubblica che verrà tenuta il 27 corrente novembre dalle ore 10 a. m. alle 1 p. m. nell' ufficio della pubblica Beneficenza per l' affittanza dei beni rurali provenienti dalla fondazione San Martino siti nelle tenute di Brevilaqua e Zatton.

Zara li 10 novembre 1875
Dalla Commissione di pubblica Beneficenza.

N. 5411-civ. 2-3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Todor Lalich et L. C. ad Ante Bernich.

(Vedi 1.a pub. al N. 91).

Sebenico 28 luglio 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 6030-civ. 2-3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati dall' amministratore dell' eredità di Simeone Ljucev Venturin all' eredità di Paolo Grubissich.

(Vedi 1.a pub. al N. 91).

Sebenico 20 agosto 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1583-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Trib. Circolare in Ragusa si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 17 decembre 1875 e 21 gennaio 1876, si terranno i duplici incanti pella vendita del terreno a Valdinoce, località Konjevac in due dionice dell' estesa di soldi 25, colla metà d' un molino da grano e vasca, fra confini da maistro eredi di Maria Vlajchi, greco stradella, scilocco Righi, da tramontana mare, oppignorato da Vittoria de Bona agli eredi di Cristoforo Vlajchi e stimato fior. 2021, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fior. 2021.
2. Verrà deliberato al maggior offerente al prezzo non inferiore della stima verso deposito del vadio in ragione del 10 per cento del prezzo offerto.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Nel caso l' esecutante si rendesse deliberataria sarà dispensato dal deposito del vadio e del prezzo fino all' importare del suo credito ed accessorj.

Ragusa 30 ottobre 1875
Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 3344-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Ragusavecchia si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo, dalle ore 9 alle 12 mer. dei giorni 10 dicembre 1875 e 8 gennaio 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita degli stabili in calce descritti oppignorati da Giovanni q.m Michele Leturich da quì agli eredi del fu Pietro Papi, e stimati fior. 2797:71 6/7, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2797:71 6/7 qual prezzo di stima.
2. Verrà deliberato al maggior offerente ma non al prezzo inferiore della stima.
4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Ogni offerente dovrà depositare il 10 per cento sul prezzo offerto a titolo di vadio ed il deliberatario dovrà entro giorni tre dall' approvazione della delibera depositare in seno giudiziale il saldo del prezzo sotto pena di reincanto a sue spese, danno e pericolo.

L'esecutante rendendosi deliberatario sarà dispensato dal deposito del vadio e del prezzo fino all' ammontare del suo credito pel quale procede esecutivamente.

Descrizione degli stabili.

A) Sei settimi della casa sita a Ragusavecchia con cortile, cisterna e piccolo orticello, fra confini da mezzodì Paolo Baule, da scilocco calle Papina, da borra Pasquale Atlaga, da maistro casa della chiesa di S. Biagio di Ragusa.

B) Sei settimi d' un terreno nella località Sustiepan a Ragusavecchia, fra confin da scilocco eredi Mattiašević, da mezzodì mare, da maistro eredi Lucich Giovanni, e da borra porto.

Ragusavecchia 6 ottobre 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 1233-civ. 1—3

EDITTO.

Si fa noto a Pietro q.m Milos Ballabusić da Baossić assente d' ignota dimora, essere stata prodotta dai Biaggio Dabcević ed Antonio Lui, in suo confronto e dei suoi fratelli istanza per oppignoramento immobiliare esecutivo a carico del fondo "Velokovina„ fino alla concorrenza di fi. 319. v. a. di capitale ed accessorii ed essersi a tale istanza fatto luogo, nominandosegli in curatore Nicolò suo fratello. Il presente gli serva di intimazione affinchè possa provvedere ai suoi interessi a scanso delle conseguenze di legge.

Castelnuovo 20 settembre 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 2567-civ. 1—3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio della Brazza fa conoscere che nel giorno 17 marzo 1879 cessò di vivere a Milnà Giovanni Parofianović q.m Vidos disponendo della propria sostanza con testamento 2 agosto 1860 con metà a favore del figlio Matteo oltre a varj legati. - Attrovandosi fra gli eredi legittimi chiamati a succedere anche il nipote Steffano Žuvić di Giuseppe da Milnà assente e d' ignota dimora, viene il medesimo citato ad insinuarsi entro un' anno dalla data del presente Editto ed a produrre le eventuali sue dichiarazioni d'erede sulla facoltà relitta dal suddetto defunto, mentre altrimenti trascorso tale termine si procederà alla ventilazione dell' eredità in

Digitized by Google

Concorso degli eredi insinuatisi e del curatore iuseppe Žuvić ad esso deputato.

S. Pietro 30 giugno 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 9739-183 1874 1—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Pretura Urbana si porta a pubblica notizia che il dì 7 maggio 1874 è morto a Salona Matteo Milisić q.m Simeone lasciando una sostanza ed una disposizione noncupativa di ultima volontà colla quale instituì in eredi, i figli Luca, Nicolò ed Antonio della metà disponibile, ed i figli stessi e la figlia Dojma dell' altra metà. Essendo ignota al Giudizio la dimora dell' erede Nicolò, questi viene eccitato a qui insinuarsi entro un anno dalla data del presente editto ed a presentare la sua dichiarazione di erede, poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione ereditaria in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Luca Milisić a lui deputato.

Spalato 28 ottobre 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1943-Civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Stagno si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel suo locale d' ufficio dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 1 decembre 1875 e 8 gennaio 1876, si terranno i duplici incanti per la vendita di una metà della casa sita in questa città al N. 98, nella località Minčetà, composta di pianterra e primo piano, con annessavi cucina, esterna ed orticello, oppignorata da Giuseppe Egekev a Matteo Kralj da quì e stimata in fiorini 522:33, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 522:33.

2. Verrà deliberato al miglior offerente non al disotto del prezzo suddetto.

3. Ogni offerente dovrà depositare il 10 per cento del prezzo di stima a titolo di vadio.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro 3 giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Stagno 20 ottobre 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4627-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 22 dicembre 1875, 22 gennaio e 22 febbraio 1876 terransi i triplici esecutivi incanti per la vendita 1. del terreno arativo denominato Ograda cinto di muro a secco, dell' estesa di giornate 3, fra confini da levante Jakov Buljević q.m Mate, da borra e ponente Mijo Vidović, da mezzodì strada.

2. Terreno arativo denominato Dračevica, dell' estesa di giornate 2, fra confini a levante Ivan Marianović q.m Mate, da borra strada, da ponente Vrnje Berać e Jakov Dusan, da mezzodì Jaruga.

3. Terreno arativo denominato Dračevica dell' estesa di una giornata, fra confini a levante Paško Buljević q.m Petar, da borra strada, da ponente Martin Marianović, da mezzodì Vranje Berać, oppignorati da Matteo Grubisić q.m Antonio alli Jakov, Paško ed Ivan Vidović e stimati fior. 460, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 460.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ed al terzo anche al di sotto della stima, verso il deposito del vadio del 10 per 100 dal quale sarà dispensato l' esecutante, come pure del deposito del prezzo di delibera, pel caso si facesse deliberatario fino all' ammontare del suo credito.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Dernis 27 ottobre 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale

N. 2333-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale in Makarska si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. alle 12 merid. dei giorni 29 novembre e 22 decembre 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita dello stabile sottodescritto oppignorato da Spiridione Pavlović Lučić q.m Benedetto da Makarska a Clemente Nonković fu Rocco e coaliti e stimati fior. 1571:70 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, ed il certificato dei carichi ipotecarj, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1571:70.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ed a prezzo non inferiore all' estimo.

3. Ogni offerente dovrà depositare il 10% del prezzo d' estimo a titolo di vadio.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dello stabile.

Della casa posta in Makarska al N. 99 la quale confina da borra calle larga, da levante casa e cortile Banchetti ed ora Raffanelli, da ponente contrada comunale, da mezzogiorno Razmilović eredi ed ora D.n Giuseppe Jurčević, proindivisa, dalla quale $^{18}/_{38}$ appartiene agli eredi del fu Rocco e $^{20}/_{38}$ al secondo Giacomo non ancora suddiviso, le seguenti parti:

$^{18}/_{38}$ della cantina sottoposta che serve anche da bottega dalla parte di ponente,

$^{18}/_{38}$ di tutto il secondo piano abitabile compresovi l' area coperta dalla scala;

$^{18}/_{38}$ del terzo piano ossia soffitta compresovi il tetto;

$^{1}/_{60}$ della scala esterna.

Makarska 12 luglio 1875

N. 1108-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Arbe si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio stesso dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 27 novembre, 23 decembre 1875 e 29 gennajo 1876 si terranno i triplici incanti pella vendita dei terreni in calce descritti, oppignorati dalla c. r. Procura di Finanza Dalmata, al locale convento di S. Antonio Abate, e stimati fiorini 933:5 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

I.o La prima voce d' asta sarà di fior. 933:5 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti, e nel terzo anche al disotto del prezzo di estima.

3. Il deliberatario dovrà sostenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai terreni, a soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' aquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei terreni:

1. Luogo colonico denominato Javoran, lavorato alla condizione della metà dalla famiglia Javoran marcato il pascolo coi numeri topografici 392.366,368.367 dell' estesa di p. q. 2300 valutato a fior. 2 ogni 100 p. q. fanno f. 46:—

Più sopra lo stesso fondo vi sono radicati alberi 16 ulivi valutato a fior. 2 ogni ulivo fanno „ 32:—

Terreno parte arativo e parte vignato appartenente allo stesso luogo Javoran marcato coi numeri topografici 369, 370, 373, 388, 389, 390, 391, 386, 385, dell' estesa di p. q. 2400 valutato a fior. 11 ogni cento p. q. fanno . . . . „ 204:—

Questo luogo colonico è posto fra i seguenti confini, da borra pascolo comunale, da tramontana monastero di S. Antonio, da garbino eredi D.n Matteo Marčić, e da scilocco Giovanni Predolin.

2. Terreno arativo denominato Benà, lavorato alla condizione della metà da Simeone Piculjan marcato col numero topografico 791, fra confini da borra e tramontana strada pubblica, da scilocco Domenica ved. Galzigna q.m Dojmo, da garbino mare, dell'estesa di p. q. 210, valutato a fior. 20 ogni cento p. p. fanno „ 42:20

3. Terreno parte braidato, e parte vignato ed arativo con 20 alberi di ulivo, lavorato alla condizione della metà da Francesco Ivić denominato Vela gniva, marcato colle particelle catastali 846, 847, 848, 849, fra confini da borra Francesco Marian e Cristoforo Spalatin q.m Girolamo, da tramontana Giuseppe Dominis q.m Vincenzo, e da scilocco Spalatin Cristoforo q.m Girolamo, dell' estesa d p. q. 1110, valutato a fior. 16, compresi gli olivi ogni cento p. q. fanno . . . . „ 177:60

4. Terreno arativo con una picola porzione di vignato nella località Castello marcato coi numeri topografici 93-*d*, 93-*c*, 93-*b*, tenuto a colonia dalli Antonio Kastelan q.m Antonio, Giovanni Kastelan q.m Antonio, e Giovanni Kastelan q.m Giuseppe alla condizione della metà dell'estesa di p. q. 1485, valutato a fior. 25, compresi i 6 gelsi, ogni cento p. q. fanno . . „ 371:25

Questo terreno è posto fra i seguenti confini, da garbino mare, da scilocco Marino Galzigna, da borra Spalatin Cristoforo q.m Girolamo, e da tramontana Giovanni Pastrović.

Totale f. 933: 5

Arbe 17 settembre 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 6084-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 21 gennaio, 22 febbraio e 22 marzo 1876, si terranno per la vendita dei beni sottodescritti ai N. 1 e 2 i duplici incanti nei primi due giorni ed i triplici incanti in tutti i tre giorni del bene descritto al N. 3, oppignati da Vincenzo Mattiazzi alli Marco e Mattia Milutin, e Paolo Zuraun, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto del bene al N.ro 3 solamente e verso deposito del vadio del10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti al bene stesso e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Casa sita nel villaggio di Crappano al catastale N. 36 di proprietà di Paolo Zuracevich a pepiano.

2. Casa sita nel villaggio di Crappano a due piani col diritto dell' adjacente corte e caneva di proprietà di Mattia Zuracević in Milutin.

3. Terreno arativo sito sullo scoglio suddetto località Gaina di proprietà di Mattia Milutin descritti nel protocollo d'estimo.

Sebenico 21 agosto 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 2182-civ. 3—3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale di Traù, notifica col presente Editto all' assente d' ignota dimora Michele Vučica q.m Stefano che Elena Dudan in Pezzoli ha presentato a questo giudizio contro d' esso e contro la giacente eredità del defunto Matteo Vucizza fu Stefano di Dugobabe la petizione per pagamento di locazioni arretratti e correnti dei terreni a Docić e Dolaz pod Kučom e rilascio dei medesimi, e che per essere ignoto il luogo di sua dimora gli è stato deputato a di lui rischio e spese in curatore il c. r. notaio sig. Francesco Lubin, e che sulla stessa petizione fu fissato pel sommario contradditorio il dì 18 decembre 1875 alle ore 9 ant. Viene quindi invitato esso Michele a comparire in tempo personalmente, ovvero a far avere al deputato curatore i documenti di difesa o di istituire esso stesso un altro procuratore, a prendere quelle deliberazioni che riterà più conformi ai di lui interessi, mentre altrimenti dovrà attribuire a se le conseguenze della sua inazione.

Traù li 5 giugno 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI.

N. 1455 3—3

AVVISO.

Per arrendare al miglior offerente l' impresa della fornitura delle carni di bue e di castrato a questa città mediante esclusiva vedinta dal 1 gennaio a tutto 31 dicembre 1876 verrà tenuto in quest' ufficio comunale un pubblico esperimento d' asta nella mattina del giorno 27 (ventisette) novembre corrente dalle ore 9 alle 12 mer.

Le offerte potranno essere presentate a voce ed in iscritto, si le une che le altre però dovranno venir accompagnate dal vadio di cento fiorini, che, seguita la delibera, sarà restituito a tutti eccettochè al deliberatario.

Nelle offerte il peso dovrà essere espresso in chilogrammi ed i prezzi dovranno venir distinti come segue:

Per i quarti anteriori del bue senza giunta,

per i quarti posteriori del bue senza giunta,

per i pezzi di giunta del bue,

per la carne di castrato colla relativa giunta.

Entro i tre giorni successivi a quello, in cui avrà avuto luogo l' asta, seguirà la delibera sulle offerte prodotte per parte della Rappresentanza Comunale, alla quale resta riservata la facoltà di respingere anche tutte le offerte qualora non le trovasse convenienti pel comune, e di prendere quindi altre disposizioni per la fornitura.

Le condizioni dell' arrenda sono ispezionabili in quest' uffizio comunale nelle solite ore.

Lussinpiccolo 4 novembre 185

Dal Municipio.

Tipografia Governiale. **GIUSEPPE TONČIĆ** redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 93 - Zara, Sabato 20 Novembre 1875.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana. Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.** Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite. Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 93 - U Zadru, u Subotu 20 Studenoga 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.* Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.** Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena. Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Il consiglio scolastico provinciale ha nominato maestro effettivo della scuola popolare di S. Eufemia l' attuale maestro provvisorio Simeone *Sforzina.*

— Il consiglio scolastico provinciale ha nominato maestra effettiva della scuola popolare femminile di Perasto l' attuale maestra provvisoria Diana *Gnalo.*

— Il consiglio scolastico provinciale ha nominato maestro effettivo della scuola popolare di Cannosa il maestro della scuola popolare di Terstenik Spiridione *Paulović-Lučić.*

— Il consiglio scolastico provinciale ha nominato maestro effettivo della scuola civica di Ragusa l'attuale maestro supplente Baldassare *Kosić.*

— Il consiglio scolastico provinciale ha nominato maestro effettivo della scuola popolare maschile di Ragusa l' attuale sottomaestro Giovanni *Suhor.*

— Il consiglio scolastico provinciale ha nominato maestra effettiva della scuola popolare di Pasman l' attuale maestra provvisoria Francesca *Carković.*

— Il consiglio scolastico provinciale ha nominato maestri effettivi della scuola popolare maschile di Cittavecchia Giovanni *Fabrio*, maestro della scuola popolare di Verbosca, ed Andrea *Kovačić*, maestro della scuola popolare di Pučišće.

N. 1500. **NOTIFICAZIONE.**

In base al § 1 allinea 2 e § 9 della legge 31 marzo 1875 (B. L. I. N. 43) concernente l'istituzione delle autorità di saggio, nonchè del § 3 dell'ordinanza ministeriale 3 aprile 1875 (B. L I. N. 45.) con cui, in esecuzione alla precitata legge, venne stabilito l' ordinamento nonchè la gestione d' affari degli ufficii di saggio, l'eccelso i. r. ministero del commercio, sentita l'i. r. commissione normale di saggio e di concerto cogli eccelsi ii. rr. ministeri dell' interno e delle finanze ha trovato col dispaccio 31 ottobre a. c. N. 32938 di approvare l' istituzione di dodici ii. rr. uffici di saggio in Dalmazia (distretto di saggio) colle sedi e sfere d'attività indicate nel seguente

PROSPETTO.

N. di ordine	Sede dell' ufficio	SFERA D' ATTIVITA'
1	Zara	Tutti gli oggetti indicati nell'Ordinanza sul saggio del 19 decembre 1872.
2	Benkovac	
3	Cattaro	
4	Curzola	
5	Imoski	
6	Knin	Misure lineari
7	Lesina	Misure di capacità per i liquidi e per corpi asciutti, pesi di commercio e bilancie, sagome per legna ed eventualmente per botti.
8	Makarska	
9	Ragusa	
10	Sebenico	
12	Sinj	
11	Spalato	

Locchè si deduce a pubblica conoscenza.

Zara, 19 novembre 1875.

Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 14677. **NOTIFICAZIONE**

In seguito a requisitoria dell' i. r. Luogotenenza della Stiria, si porta a pubblica conoscenza, che, a causa della rapida diffusione della peste bovina nei distretti politici di Ragusa e Cattaro, è vietata l'importazione dalla Dalmazia nella Stiria:

1. di tutti gli animali domestici ad eccezione dei cavalli e dei maiali;

SLUŽBENI DIO.

Pokrajinsko učionsko viće imenovalo je pravim učiteljem pučke učione u Sutomišici privremenog učitelja Šimu *Sforzinu.*

— Pokrajinsko učionsko viće imenovalo je pravom učiteljkom ženske pučke učione u Perastu sadašnju privremen u učiteljku Dianu *Gnalo.*

— Pokrajinsko učionsko viće imenovalo je pravim učiteljem pučke učione u Tèrsteniku učitelja pučke učione u Tèrsteniku Špiru *Paulovića-Lučića.*

— Pokrajinsko učionsko viće imenovalo je pravim učiteljem gradske učione u Dubrovniku sadašnjeg nadomistnog učitelja Baldu *Kosića.*

— Pokrajinsko učionsko viće imenovalo je pravim učiteljem pučke mužke učione u Dubrovniku sadašnjega podučitelja Ivana *Suhora.*

— Pokrajinsko učionsko viće imenovalo je pravom učiteljkom pučke učione u Pasmanu sadašnju privremenu učiteljku Franicu *Carkeviću.*

— Pokrajinsko učionsko viće imenovalo je pravimi učiteljima mužke pučke učione u Starigradu Ivana *Fabria*, učitelja pučke učione Vèrboške i Andriju *Kovačića*, učitelja pučke učione Pučiške.

Br. 15001. **OGLAS.**

Na temelju § 1 druge stavke i § 9 zakona 31 ožujka 1875 (d. z. l. br. 43) glede ustanovljenja baždarskih vlastih, kano i § 3 ministeriale naredbe 3 travnja 1875 (d. z. l. br. 45), kojom, za izvèršiti napomenuti zakon, bi odredjena uredba i poslovodjenje baždarskih uredah, visoko c. k. popečiteljstvo za tèrgovinu, saslušav c. k. redovitu komisiju baždarsku, suglasno sa c. k popečiteljstvam nutrašnjosti i financijah, pronašlo je sa odlukom 31 listopada t. g. br. 32938 odobriti ustanovljenje od dvanaest c. k. baždarskih uredah u Dalmaciji (baždarskih kotarah) sa stanovištam i dilokrugom, naznačenim u slidećem

KAZALU

redni broj	Silo ureda	DILOKRUG
1	Zadar	Svi posli, naznačeni u naredbi o baždarenju od 19 prosinca 1872
2	Benkovac	
3	Kotor	
4	Korčula	
5	Imoski	
6	Knin	Mire za duljinu
7	Hvar	mire posudne za tekutine i za suhe stvari, utezi za tèrgovine i teže tanahne, mirila za dèrva i do potribe za bačve
8	Makarska	
9	Dubrovnik	
10	Šibenik	
11	Sinj	
12	Split	

Što se na javno znanje dava.

Zadar 11 studenoga 1875.

Od c. k. namistništva.

Br. 14677 **OBJAVA**

Uslid zahtiva c. k. štirijanskog namistništva, javlja se svakomu, da je radi naglog razširenja govedje kuge u političkim kotarima dubrovačkome i kotarskome zabranjeno u Štiriji uvoziti iz Dalmacije:

1, svaku domaću živinu osim konjah i krmakah,

Digitized by Google

2. di cascami e sostanze greggie di questi animali, fresche o disseccate, eccettuata la lana che fu evidentemente sottoposta a lavatura in una fabbrica;

3. di fieno, guaime e paglia;

4. di ordigni di stalla usati e attrezzi d' attiragli di buoi, vestiti e calzamenti usati destinati pel commercio.

Zara, 17 novembre 1875.

Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 14921. AVVISO.

Al prossimo completamento dell' armata per l' anno 1876 sono chiamati nella I classe d' età i giovani nati nell' anno 1856, nella II quelli nati nel 1855 e nella III quelli nati nel 1854.

A termini del § 42 della legge 5 dicembre 1868 e del § 14 delle relative istruzioni esecutive, ogni giovane, soggetto all' obbligo d' assento in una delle accennate classi, è tenuto di insinuarsi senza aspettare chiamate, o a voce, o per iscritto, nel mese di decembre del corrente anno, per l' iscrizione nei ruoli coscrizionali, presso il capo-Comune del suo luogo di pertinenza o di dimora; incorrendo, in caso d' ommissione, nella multa di fior. 100, indipendentemente dall' ulteriore trattamento di legge.

Gli eventuali reclami per l' esenzione temporaria dall' obbligo militare, nonchè pel conseguimento del sollievo dal servizio di presenza sono da presentarsi, esenti da bollo, presso le prime istanze politiche di reclutamento, corredate dei documenti prescritti dai §§ 39-46 delle istruzioni per l' esecuzione della legge militare.

Zara, 17 novembre 1875.

Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 757-pr. **NOTIFICAZIONE.**

Sua Maestà imp. e reale apostolica con veneratissima sovrana risoluzione 28 ottobre 1875 si è degnata d' approvare l' istituzione d' un i. r. ufficio d' imposte e dei depositi giudiziali a Zaravecchia ed a Cittavecchia, coll' abbinamento al primo di quell' ufficio daziario e riunita agenzia portuale sanitaria, ed al secondo dell' ufficio daziario.

Locchè si porta a generale conoscenza in seguito al dispaccio 3 corrente N. 29,237 dall' Eccelso i. r. ministero delle finanze, in riserva di notificare il giorno in cui i precitati uffici entreranno in attività.

Zara, 16 novembre 1875.

Dalla presidenza dell' i. r. direzione provinciale di finanza.

N. 14802. **AVVISO.**

L' i. r. presidenza del tribunale d' appello dalmato porta a generale conoscenza la seguente

ORDINANZA

dell' i. r. ministero della giustizia del 2 novembre 1875 N. 13997 sul tempo in cui entrerà in attività il nuovo giudizio distrettuale di Zaravecchia in Dalmazia.

Il giudizio distrettuale di Zaravecchia istituito in seguito all' ordinanza ministeriale 23 ottobre 1874 (B. G. L. N. 130) entrerà in attività col giorno 1 febbraio 1876.

Glaser m. p.

PARTE NON UFFICIALE.

Le due novelle sulle imposte.

È già da lungo tempo che vengono mossi continui lagni contro il fatto che la commisurazione dell' imposta alle società per azioni, ed altre imprese, obbligate a pubblicare il rendiconto della gestione, non abbia luogo in base all' ammontare del reddito annuale, ma bensì in base alla media degli ultimi tre anni; e del pari che venga colpita d' imposta anche quella porzione del reddito, che è destinata a ricostituire il capitale d' impianto.

Inoltre si lamenta, siccome una gravezza ingiustificata, relativamente all' imposta edilizia, la prescrizione che qualora si lascino trascorrere le stabilite sei settimane senza reclamare l' esenzione d' imposta per un edifizio nuovo o rifabbricato, si incorra senz' altro nella perdita del diritto a tale esenzione.

Il governo procurò di render ragione a tali lamenti già nei suoi progetti di riforma delle imposte. Giusta i §§ 2, 5 e 6 della legge sull' imposta industriale, la commisurazione dell' imposta ha luogo d' ora in poi, riguardo alle indicate imprese, in ragione del reddito ottenuto nell' anno amministrativo; e giusta il § 24 della stessa legge, quelle porzioni di reddito, colle quali vengono formati fondi di riserva allo scopo di reintegrare il capitale d' impianto, riparando le perdite cagionate dall' uso del materiale d' esercizio, sono esenti d' imposta, in quanto non concorrano ad aumentare il capitale d' impianto oppure non vengano ripartite fra gli azionisti.

Secondo poi il § 27 della legge sull' imposta casatico, la ritardata notificazione non potrà avere per conseguenza immediata la perdita dell' esenzione dall' imposta. In tal caso l' esenzione subisce una restrizione, cioè viene limitata soltanto a quel periodo di tempo che è compreso fra il trimestre susseguente alla presentazione dell' istanza per l' esonero dall' imposta e il fine della legale durata dell' esenzione dall' imposta, misurata però questa durata a cominciare dal giorno in cui fu compiuto l' edifizio in questione.

Nel riflesso poi che trascorrerà ancora qualche tempo fino a che il progetto di riforma delle imposte abbia subito tutto il processo legislatorio, il governo ha trovato opportuno di non attendere più oltre, ma di attivar tosto le accennate agevolezze pei contribuenti. Tale è lo scopo delle due Novelle sulle imposte presentate dal ministero in una dell' ultime sedute della camera dei deputati. Come si vede, esse non implicano veruna innovazione al progetto di riforma delle imposte.

Esse mirano semplicemente a far antecipare l' entrare in vigore di alcune disposizioni di quest' ultimo; e questo carattere ci sembra più che atto ad assicurare a tali proposte una favorevolissima accoglienza.

Interno.

Vienna, 12 novembre. Camera dei deputati. — Portato a seconda lettura il *progetto governativo sulle* modificazioni delle disposizioni concernenti il collocamento

2 odpadke i sirove sustavine te životine, sviže i sušene, osim vune koja je očevidno bila čišćena u kojoj tvornici,

3. siena, otave i slame,

4. stajskog alata upotribljenog i vozne spreme govedje, odiće i obuće rabljene, ako je za tèrgovinu odredjena.

Zadar 17 studenoga 1875.

Od c. k. namistničtva.

Br. 14921. OBJAVA

Na predstojećn dopunitbu vojske za godinu 1876 pozivaju se u I razredu dobe mladići koji su u godini 1856, u II koji su u godini 1855, u III koji su u godini 1854 rodjeni.

Po § 42 zakona 5 prosinca 1868, i po § 14 dotičnih naputakah svaki mladić obvezi novačenja u jednom od višerečenih razreda podložan, dužan je prijaviti se u mjesecu prosincu ove godine svojevoljno, ili ustmeno, ili pismeno, radi upisa u imenik unovačenih, a to kod obćinskog načelnika mjesta komu pripada, ili gdi stanuje, jer ako to neučini, upao bi u globu do for. 100, osim daljeg postupanja vojenim zakonom naredjena.

Slučajne potražbe radi zavrjemenog oprosta od obveze vojničke, i radi postignuća odstupa iz službe pribitne, imadu se, proste od biligovine, prikazati, kod političkih unovačnih sudova prve molbe, i imadu biti podkrepljene dokaznicam naredjenim u §§ 39-46 naputakâ radi izvršenja zakona o oboružanju.

U Zadru 17 studenoga 1875.

Iz c. k. Namjestništva.

Br. 757-pr. **OGLAS.**

Njegovo Cesarsko i Kraljsko Apostolsko Veličanstvo sa previšnjom odlukom 28 listopada t. g. udostojalo se je, odobroti ustanovljenje c. k. poreznih uredah i sudbenih zakladnicah u Biogradu i Starigradu uz pridruženje k' pèrvome onoga carinarskog ureda i spojene odpremnice lučko zdravstvene a k' drugome carinarice.

Što se na javno znanje daje uslid naredbe 3 t. m. br. 29.237 visokog c. k. novčanog. popečiteljstva, pridržanjem navistiti dan, kojim će stupiti u dilatnost rečeni novi uredi.

Zadar 16 studenoga 1875.

Od predsidništva c. k. dohodarstvenog ravnateljstva pokrajinskoga

Br. 14802. **OGLAS.**

C. K. presidništvo prizivnog suda dalmatinskog daje na obće znanje slideću

NAREDBU

c. k. ministarstva pravosudja od 2 studenoga 1875 Br. 13997 o roku, kojim stupa u dilatnost novi kotarski sud u Biogradu dalmatinskome.

Kotarski sud biogradski, ustanovljen uslid ministerialne naredbe 23 listopada 1874 (d. z. l. br. 130) stupiti će u dilatnost sa danom 1 veljače 1876.

Glaser s. r.

NESLUŽBENI DIO.

Dvi novke o porezima.

Već od dugo vrimena svedjer dolaze tužbe na to, da odmerivanje porezah na Društva za dionice, i na druga poduzeća, obvezana na proglašenje računskog dokaza o opravljanju posalah, nebiva na temelju iznoska prihoda godišnjeg, već na temelju sridnjeg proračuna u zadnje tri godine; i na to, da se porez udara i na oni dil prihoda, koji je naminjen na iznovično sastavljenje zavedene glavnice.

Osim toga, tužba je i na to zbog neopravdanog tereta odnosno na kućarinu, što se naredjuje, da ako prodje urečenih šest nediljah danah nezaiskavši oprost od poreza na koju zgradu novu, svakako upada se u gubitak prava na takovi oprost.

Vlada već se u svojim osnovama za preinaku porezah postarala da pripozna takove tužbe. Po §§ 2, 5 i 6 zakona o prometarini, odmerivanje poreza bivati će odsele. u pogled na naznačena poduzeća, po prihodu u godini upravljateljskoj; a po § 24 istoga zakona, oni dilovi prihoda, kojima se zameću zaklade pridèržne, to da se zametnuta glavnica nadoknadi, naknadjivanjem troškah prouzročenih obavljanjem stvarnim, jesu prosti od poreza, u koliko nedoprinose k' množenju zametnute glavnice, ili se nepodiljuju medju dilničare.

Po § 27 zakona o kućarini, zbog zakašnjene obznane nemože odmah posliditi gubitak oprosta od poreza. U ovom slučaju oprost se steže samo na onoliko vrimena, što je obuzeto izmedju četvèrtgodja iza prikaza molbenice za oprost od poreza, i sveršetka zakonitog trajanja oprosta od poreza, odredivši ipak ovo trajanje od dana, kad dotična zgrada bi dovèršena,

Promislivši pak na to, da će još vrimena proći dok osnova za preinaku porezah zakonodatno sasvim nepretresa se, to je vlada našla za zgodno dalje nečakati već spomenute polakšice poreznicima odmah u dilo izvesti. Takov je cilj onih dvijuh novkah o porezima, koje je ministarstvo prikazalo na zadnjem silu Komore poslanikah. Kao što se vidi, one neumeću ničesovu novost u osnovu za preinaku porezah.

One samo ciljaju na to, da se čas prije u dilo izvedu nikoje odredbe ove zadnje osnove; što nam se čini vèrlo sposobno za osigurati takovim pridlozima jedan vèrlo povoljan doček.

Naša zemlja.

Beč, 12 studenoga. Komora poslanikah. — Pri drugom štijenju vladine osnove o preinakama u odredbama glede nakupnog umištaja glavnicah sirotinskih, Komora

Digitized by Google

cumulativo di capitali pupillari, la camera, respinto l'ordine del giorno Göllerich, deliberò di passare alla discussione articolata. Il ministro della giustizia aveva dichiarato che il governo non si opporrebbe a qualche modificazione nei particolari della proposta. A martedì la discussione articolata. — Grocholski e 59 consorti, interpellando il ministero complessivo sull'unione doganale e commerciale coll' Ungheria e sui trattati commerciali coll' estero, chiedono se il governo sia disposto a fissare e comunicare alla camera i principî direttivi della sua politica commerciale. Fu presentata anche da Eichhoff la nota interpellanza dei costituzionali, munita di 116 firme, sulla questione daziaria e commerciale.

Vienna, 13 novembre. Sua Maestà l' Imperatrice e Regina si è degnata di dirigere alle Loro Altezze II. e RR. le serenissime Arciduchesse Maria e Clotilde il seguente autografo:

Cara signora cugina Arciduchessa Maria (Clotilde).

È Mio vivo desiderio, diviso anche dal Mio Imperiale signor Consorte, che il numero di 70 posti gratuiti finora fondati nell' istituto d' educazione per figlie di militari in Hernals ottenga un aumento almeno in qualche parte corrispondente agli evidentemente accresciuti bisogni.

Io considero il prossimo giubileo centenario, da che questo istituto, fondato dai nostri serenissimi Antenati, l' Imperatrice Maria Teresa e l' Imperatore Giuseppe II, ha inaugurato la sua opera di benedizione, come il momento più opportuno di raccogliere i mezzi a tale desiderata ampliazione con un appello alla carità mai inutilmente invocata dell' Austria-Ungheria.

Nell' atto in cui Io dedico un' importo di dieci mila fiorini a questo scopo di alleviare le cure famigliari di molti bravi ufficiali, e mi tengo sicura della simpatia di Vostra Dilezione per quest' opera, che tanto davvicino interessa il nostro sesso, invoco anche il Suo efficace appoggio allo scopo di favorire nel maggior modo possibile ed in nome Mio colla personale influenza di Vostra Dilezione in quella (questa) parte dell' Impero ed in tutti i ceti della popolazione una idea così feconda di benefici risultati.

Coi sentimenti della più perfetta considerazione Mi raffermo

Di vostra Dilezione

affezionata Cugina

Elisabetta m. p.

— La *politische Correspondenz* rileva che nei circoli bene informati della capitale nulla è noto circa il preteso imminente ritiro dell' ambasciatore austro-ungarico a Parigi, conte Apponyi. Perciò tutte le combinazioni relative al successore sono prive di fondamento.

La stessa *politische Correspondenz* annuncia dal campo dell' insurrezione ercegovese, che gli insorti hanno intenzione di inviare quanto prima una deputazione a Vienna, Berlino e Pietroburgo, la quale dovrebbe presentare ai governi delle tre grandi potenze una petizione, in cui sarebbero formulati in quattro punti i desiderî delle popolazioni insorte.

— 14 novembre. La *Gazzetta ufficiale di Vienna* d' oggi pubblica un autografo sovrano diretto al ministro della pubblica istruzione col quale l' Imperatore ordina la fondazione di 6 stipendi di 300 fiorini annui l' uno, a carico della sua cassa privata, in favore di studenti meritevoli dell' Università Francesco-Giuseppina di Cernovitz, di qualsiasi nazionalità e confessione, riserbandosi il diritto di concessione.

— 15 novembre. La *Montagsrevue*, parlando delle interpellanze relative ai trattati di commercio, ritiene che il governo non indugierà punto a rispondere. Le vedute del governo sono assai chiare: la convenzione addizionale coll'Inghilterra sarà denunciata, nè più rinnovata; i trattati di commercio saranno rinnovati, in quanto dalla revisione risultino corrispondenti vantaggi per l' Austria-Ungheria. La tariffa minimale non verrà presentata nell' attuale sessione, e in generale una tariffa daziaria verrà sottoposta quando siasi conseguito l' accordo coll'Ungheria e stabilita la base per il nuovo trattato di commercio colla Germania.

Villacco, 13 novembre. Il consiglio municipale dopo aver votato un indirizzo di ringraziamento e di fiducia al ministero per avere nel programma ferroviario unita la linea di Arlberg a quella di Predil, decise pure l' invio di una petizione affinchè sia presentata ancora in questa sessione la proposta di legge relativa alla costruzione della linea di congiunzione colla Pontebana.

Estero.

Roma, 12 novembre. Sella partirà la settimana ventura per Vienna, incaricato dal governo delle trattative per la separazione delle due reti della Südbahn.

— 13 novembre (ore 11.50 p.). Fu pronunziata la sentenza nel processo Luciani, che condanna Luciani, Frezza, Armati, Farina e Morelli ai lavori forzati in vita. I giurati ammisero le circostanze attenuanti. Scarpetti (il becchino) fu assolto.

Parigi, 12 novembre. Il governo deporrà oggi all' assemblea la nuova legge sulla stampa.

Il progetto consta di 14 articoli. Esso mantiene lo stato d' assedio nella Senna, Rodano, Bocche del Rodano e Senna e Oise.

— 15 novembre. La sinistra sollecita l'appoggio dell' estrema destra nell' elezione dei 75 senatori, promettendole in ricambio 25 seggi, esclusi gli orleanisti ed i bonapartisti.

Versaglia 12 novembre. Il 15 corr. aprirassi l'inchiesta già votata sulle condizioni delle strade ferrate in Francia. L' inchiesta sarà chiusa il 20.

— 13 novembre. L' assemblea votò la legge elettorale sino all' articolo XXI, e respinse l' emendamento che proponeva l' esercizio gratuito del mandato di deputato. È stata presentata la legge sulla stampa che corrisponde ai dati già conosciuti. Il voto di giovedì fece grande sensazione. I conservativi si adattano ormai ad un imminente scioglimento dell' assemblea.

— 15 novembre. L' Assemblea nazionale decise di passare alla terza lettura della legge elettorale.

Fu respinto un emendamento che proponeva la votazione obbligatoria; un altro emendamento relativo alla eleggibilità degli ufficiali territoriali fu rimandato alla terza lettura della legge elettorale.

L' officioso *Moniteur* ripete che la pace dell' Europa è guarentita dal buon volere di tutte le potenze, compresa senza dubbio anche la Russia.

Atene 12 novembre. Gli ex-ministri Valassopulos e Nikolupolus intesi ad esame dalla commissione della Camera, furono tradotti agli arresti inquisizionali. La Camera, accogliendo le proposte del relativo comitato, votò una legge, colla quale vengono annullate 31 leggi passate nell' anteriore sessione con numero insufficiente di voti.

— 13 novembre. La Camera accettò la proposta d'incamminare il processo per violazione della costituzione contro tutti i membri del ministero Bulgaris, e contro l' ex ministro degli esteri Delyannis ed il ministro delle finanze in particolare

odbivši dnevni red Göllerichov, odluči da se predje na pretres po članke. Ministar pravde izjavio je bio da se vlada neće protiviti kojoj preinaki u osobitostima pridloga. Pretresati će se po članke u utorak. — Grocholski i 59 drugovah, pitajuć ukupno ministarstvo za carinsko i tèrgovačko sjedinjenje s' Ugarskom, i za tèrgovačke ugovore s' inostranstvom ištu, da li je vlada voljna ustanoviti i dojaviti Saboru načela svoje politike tèrgovačke. I Eichhoff prikaza poznati upit ustavnikah providjen sa 116 podpisah, u pogled na pitanje carinsko i tèrgovačko.

Beč, 13 studenoga. Njezino Veličanstvo Cesarica i Kraljica, dostojala se je upraviti na Njihove CC. i KK. Visosti prejasne Nadvojvodinje Mariju i Klotildu, svojeručno pismo slideće.

Draga gospodjo bratučeda Nadvojvodinjo Marija (Klotilde).

Moja je živa želja, a tako i Moga Cesarskog gospodina Druga, da ono 70 mistah bezplatnih, koja su dosad utemeljena u uzgojnici za kćeri vojničke u Hernalsu, priumnoži se barem stranom, prema očevidno većim potribama.

Ja smatram da je dojduća stogodišnjica, ove nastave koju naši prejasni stari, Cesarica Marija Terezija i Cesar Josim II utemeljiše, od kad je svoje blagosoveno dilovanje započela, kao čas najzgodniji za skupiti sredstva za tako željeni razmak, pozivajuć ljubav Austro-Ungarske, nikad bezkoristno zazivanu.

Čim Ja u ovu sverhu naminjujem deset hiljadah fiorinah radi polakšanja domaćih skèrbih mnogih vèrlih častnikah, i uverena jesam o blagonaklonosti Vaše Milosti k' ovom dilu, do koga je stalo našemu spolu, zazivam i Vaš kripak podpor da se koliko moguće više, i na Moje ime, osobnim uticajem Vaše Milosti u tamošnjoj (ovdešnjoj) strani Cesarevine, i medju svim stališima stanovništva, pomišljaj toliko dobrotvornim poslidcima bogat, pogodjuje.

S' ćućenjem najsavršenijega obzira jesam

Vaše Milosti

ljubezna Bratučeda

Elisabeta s. r.

— *Politische Correspondenz* doznaje, da u dobro obavišćenim krugovima bečkim, ništa se nezna za tobožnji odaziv poklisara austro-ungarskog iz Pariza, kneza Appony-a dakle sve nagadjanje ko će ga sliditi u službi, jest netemeljito.

Ista *Politische Correspondenz* navišćuje iz ustanlijskog bojišta hercegovačkog, da ustanlije misle što prije poslati jedno poslanstvo u Beč, Berlin i Petrograd, koje kao da će prikazati vladama triju carevinah jednu molbenicu, sastavljenu iz četiri članka o želji ustavšeg stanovništva.

— 14 studenoga. Današnje Službene Novine bečke proglašuju jedno svojeručno pismo verhovno, upravljeno na ministra javnoga nauka, kojim Cesar naredjuje, da se zametne 6 zakladninah od 300 fiorinah na godinu, na račun njegove osebne pineznice, u korist učenikah na sveučilištu Frane-Josipovu u Černovicama, koji budu toga dostojni, kojoj mu drago narodnosti i viroispovidi, pripadali, priuzderžavajuć sebi pravo dozvole.

— 15 studenoga. *Montagsrevue*, govoreć o upitima glede ugovorah tergovačkih dèrži da vlada neće nimalo odgoditi odgovor na to. Vladina uvidjenja jesu vèrlo bistra: dodatni ugovor s' Engleskom biće opovidjen, a neće biti više ponovljen, nego će tèrgovački ugovori ponoviti, u koliko bi iz pregleda ispale koristi za Austro-Ungarsku prikladne. Cinik sitni neće biti na sadašnjem zasidanju prikazan, nego će biti jedan cinik cariuski u obće podvèrgnut, kad se postigne dogovor s' ungarskom, i temelj za novi tergovački ugovor s' Nimačkom ustanovi.

Vilak, 13 studenoga. Občinsko Viće glasovavši za jednu zahvalnicu i uzdanicu u ministarstvo, što je u proslovu o gvozdenim cestama spojilo prugu Arlbergsku s' prugom Predilskom odluči i da se pošalje jedna molbenica, te da se za ovog zasidanja prikaže naumljeni zakon o gradnji pruge, koja bi se spojila s' Pontebanskom.

Inostranstvo.

Rim, 12 studenoga. Sella dojduće će nedilje otići u Beč, da po vladinu nalogu ugovara u razstavi dvijuh mrižah Südbahna.

— 13 studenoga (11 ur- i 50 č.). Izrečena je presuda pri sudbenom postupanju protiv Luciani-u, koja osudjuje Luciani-a, Frezu, Armati-a, Farinu i Morelli-a, na robotu za života. Porotnici pristadoše na okolnosti blaže. Scarpetti (ukupnik) odpusten je.

Pariz 12 studenoga. Vlada će danas prikazati Skupštini novi zakon o tisku.

Osnova sastoji se u 14 članah. Ista uzdèržava obsadno stanje na Seni, Rodanu, ušću Rodana, Sene i Oise.

— 15 studenoga. Liva nastoji da skrajnja desna podpomogne pri biranju 75 starovićnikah obrićuć joj u zaminu 25 stolicah, isključivši orleansovce i bonapartovce.

Verselj 12 studenoga. Na 15 o. m. zametnuće se već glasovana potraga stanja gvozdenih cestah u Francuskoj. Potraga zavèršiće se na dan 20.

— 13 studenoga. Skupština glasova o zakonu izbornom do članka XXI; a odbi popravak, kojim se pridlagaše, da poslanici imadu službovati bezpletno. Prikazan je zakon o tisku, koji se slaže s' podatcima već poznatim. Glasovanje u prošasti četvèrtak vèrlo je ganulo. Uzdèržnici prilagodjavaju se već pristojećem raspustu skupštine.

- 15 studenoga. Narodna Skupština odluči po treći put proštiti zakon izborni.

Odbijen je popravak, kojim se pridlagaše da glasovanje bude obvezatno; drugi popravak odnosno na izberivost častnikah kotarskih, opet je odgodjen na treće štijenje zakona izbornog.

Službeni *Moniteur* opet veli, da je mir europejski zajamčen dobrohotnjom svijuh velevlastih. a zaista i Rusije.

Atena 12 studenoga. Bivši ministri Valasopulos, i Nikolupolos, koje je Povrenstvo Sabora saslušalo, odvedeni su u zatvor istražni. Sabor, primajuć pridloge dotičnog odbora, glasova za zakon, kojim uništuje se 31 zakon koji u prijašnjem zasidanju s' nedovoljnim brojem glasovah odobreni biše.

-- 13 studenoga. Sabor primi pridlog. da se zametne sudbeno postupanje zbog povride ustava, protiv svima članovima ministarstva Bulgarisova, i protiv bivšem ministru posalah inostranih Delianisu, i ministru financijah naposeb, zbog

Digitized by Google

per arbitria nomina di ambasciatore e la conclusione del contratto Schliemann relativo agli scavi.

Costantinopoli, 13 novembre. Il foglio turco *Bassiret* valuta a 164,000 uomini le truppe concentrate nelle provincie settentrionali ottomane.

Notizie locali e provinciali.

Presentemente il numero dei rifugiati dall' Erzegovina nel distretto di Ragusa ascende a 11.068.

Nella notte dal 10 all'11 del corrente mese ignoti malfattori derubarono la chiesa di Vrpolje nel distretto di Sebenico. Stondata la porta, sforzarono ed apersero due cassette destinate a raccogliere l' elemosina dei fedeli e ne asportarono tutto il denaro trovatovi. Ruppero quindi il vetro dell'imagine della B. V. e si impossessarono di parecchi oggetti di argento e di argento dorato. Il danno si fa ascendere a 57 f. L' autorità investiga.

Il giorno 13 corrente si è costituita la nuova amministrazione comunale di Curzola, composta dei sigg: Raffaele Arneri, podestà — Giuseppe Sponselli, Giovanni Boschi, Antonio Foretić, Francesco Donadini, Michele Depolo e Pietro Seghedin, assessori.

Ci venne gentilmente favorita l' opera *Načela fisike osnovane na temelju uzdržavanja sile. I Dio. Mekanika i akustika* del provv. direttore dell' i. r. ginnasio reale di Sebenico, prof. Lorenzo Borčić. L'opera è stampata a Portorè coi tipi della *Primorska Tiskara*. Ci riserviamo di parlarne in un altro momento.

Si rende noto che sull' estremità maistro del maggiore degli scogli *Sestrice*, in faccia all' imboccatura di *Porto Tajer*, è in costruzione un faro marittimo, il quale riceverà un apparato lenticolare di quarto ordine con luce *fissa bianca* variata da lampi alternativamente *bianchi* e *rossi* ogni minuto.

svojevoljnog naimenovanja poklisarah, i uglavljenja pogodbe sa Schliemannom koja se tiče iskopavanja.

Carigrad 13 studenoga. Turski dnevnik *Bassiret* cini, da ima 164,000 vojni, kah na okupu u sivernim pokrajinama otomanskih.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Sada iznosi broj bigunacah iz Hercegovine u kotaru dubrovakčome 11.068.

Noći od 10 na 11 tekućega miseca, nepoznati zločinci pokradoše crkvu Vrpoljsku u kotaru Šibenskome. Srušiv vrata, porobiše i otvoriše dvije skrinje odredjene za sačuvati milostinju virnih i odniše sve novce, što nadjoše. Razbiše posli caklo slike blažene divice te prisvojiše si svu sreberninu i pozlaćeno srebro. Šteta se cini 57 for. Vlast iztraživa.

Trinaestoga tek. mj. ustanovilo se novo občinsko Opraviteljstvo Korčulansko koje sastavljaju gg: Rafo Arneri, načelnik — Josip Sponseli, Ivan Boschi, Ante Foretić, Frane Donadini, Miho Depolo i Petar Seghedin, prisjednici.

Bi nam prijazno poslato dilo *"načela fizike, osnovane na temelju usdržavanja sile" I dio mehanika i akustika* od privr. ravn atelja c. k. realnog gimnazija Šibenskog, prof. Lovre Borčića. Dilo je tiskano u Kr aljevici sa slovima *primorske tiskarne*. Pridèržavamo si, o njemu drugi put govoriti.

Javlja se, da se na skrajnjem èrtu s. z. najvećeg od grebenah *Sestrice*, prema ušću buke *Tajer* gradi pomorski svitnik, koji će dobiti liékastu spremu četvertoga reda sa svitlošću bilom, gustom izminutom zablistivanjem bilim i cèrljenim svaki čas.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 18 novembre. Camera dei Signori. Viene presentato il *budget* dello Stato per l' anno 1876. La legge sulla sorveglianza scolastica viene rimessa ad un comitato scolastico da eleggersi. La legge sulla gendarmeria ed il progetto di legge a modificazione della legge che regola l' imposta fondiaria sono accettati in terza lettura.

Berlino, 18 novembre. Il fu segretario d' ambasciata a Costantinopoli co. Saurma fu nominato console generale a Belgrado.

Rangoon, 18 novembre. Venne scoperta una cospirazione che aveva per iscopo di impadronirsi dell' arsenale e di incendiare la città, e furono arrestati molti Birmani.

Parigi, 18 novembre. I *bureaux* elessero il comitato per la legge sulla stampa, composto di 11 membri della sinistra contro 4 della destra. Si crede che la legge sarà lasciata cadere. Il ministero aveva intenzione di farne una questione di gabinetto.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 18 Nov.	19 Nov.
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 20	69. 25
„ „ argento	„ „ srebru	73. 15	73. 20
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	110. 75	110. 75
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	911. —	912. —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	190. 20	186. 80
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	113. 90	113. 90
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	104. 90	104. 90
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9. 11	9. 11
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 39	5. 37½
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	56. 45	56. 35

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 4175. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di Commesso postale pel nuovo ufficio postale in Lećevica, da conferirsi verso contratto di servizio per tempo indeterminato colla clausula della reciproca disdetta di mesi sei. A detto posto va congiunto un canone di fi. 150 ed un pauschale di fi. 40, annui, coll' obbligo di produrre una cauzione di servizio dell' ammontare di fi. 200 in obbligazioni di Stato, oppure in contanti fruttanti il 5%.

I concorrenti al posto suaccennato avranno a produrre le loro istanze alla sottoscritta Direzione entro il termine di 4 settimane decorribili dalla data odierna.

Zara 9 novembre 1875.

Dall' i. r. Direzione delle poste dalmate.

N. 657-c. s. d. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso:

a) Al posto di maestra dirigente della cuola popolare femminile di una classe in

Natičaji.

Br. 4175. 3—3

NATJEĆAJNA OBJAVA.

Razpisuje se natječaj na mjesto poštarskog naručbenika za novi poštarski Ured u Lećevici, podieljivo uz službenu pogodbu na neopredieljeno vrieme, uvjetom zamjenite šestmjesečne odpoviedi. S tim mjestom skopčane su daća for. 150 i odsječnina f. 40 na godinu, uz dužnost prikaza službene jamčevine u iznosku for. 200 u državnih obveznicah, ili u novcu donosećemu 5%.

Natjecatelji na to mjesto svoje će prošnje podnieti podpisanomu Ravnateljstvu za roka 4 nedjelja, tećiva današnjim danom.

Zadar, 9 studenoga 1875.

Od c. k. Ravnateljstva dalmatinskih pošta.

Br. 657-s k. v. 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvara se natičaj:

a) na mieto učiteljice ravnateljke ženske pučke učione jednorazredne u Erceg-

Castelnuovo (circondario scolastico di I.ma classe) cogli emolumenti stabiliti dalle leggi 29 dicembre 1871 e 21 novembre 1874 come pure l' alloggio in natura.

b) Al posto di maestro dirigente della scuola popolare di una classe in Stolivo Superiore (circondario scolastico di II classe) cogli emolumenti stabiliti dalle leggi citate sopra, e l' indennità di alloggio competente.

Chi volesse aspirare ad uno di questi due posti dovrà, se impiegato nell' istruzione, col mezzo dell' i. r. Consiglio Scolastico distrettuale da cui dipende, se nò, direttamente, produrre la propria istanza ai rispettivi consigli scolastici locali di Castelnuovo e Stolivo Superiore, corredandola di documenti comprovanti l' età, gli studj percorsi, i servizj eventualmente prestati, l' abilitazione al magistero per le scuole popolari generali, e la perfetta conoscenza della lingua slava con ambidue i caratteri, e dell' italiana.

Per l' insinuazione delle suppliche viene fissato il termine di sei settimane decorribili dalla prima inserzione del presente avviso nel foglio ufficiale della provincia.

Cattaro 8 novembre 1875

Dall' i. r. Consiglio Scolastico distrettuale.

N. 3486 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Nella Galizia sono da coprirsi due posti di assistente telegrafico, cui vanno annessi gli emolumenti inerenti alla III categoria dell' XI classe di dieta e l' obbligo della cauzione di servizio di 200 fior. v. a., ed eventualmente due posti di allievo coll' adjutum di annui 300 fior. v. a.

Gli aspiranti insinueranno le loro domande scritte di proprio pugno e corredate secondo le prescrizioni fino a tutto 28 novembre a. c. all' i. r. Direzione dei telegrafi in Leopoli, dimostrando di possedere la perfetta conoscenza della lingua polacca, nonchè se ed in quale grado siano parenti od affini con taluno degli impiegati telegrafici della Galizia.

Zara 9 novembre 1875

Dall' i. r. Direzione dei Telegrafi per la Dalmazia.

AVVISO DI CONCORSO. 3—3

A senso del conchiuso preso da questo consiglio scolastico distrett. si apre il con-

novome (skolskome okolišu I razreda) sa dohodcima, utvèrdjenim zakonom 29 prosinca 1871 i 21 studenoga 1874, kano i sa stanom u naravi;

b) na misto učitelja ravnatelja jednorazredne pučke učione u gornjem Stolivu (školskome okolišu II razreda) sa prihodcima, odredjenim sa naznačenim zakonom i propisanom stanu.

Tko bi htio težiti za jedno od ovih mistah, mora ako je u službi učiteljskoj priko c. k. kot. škol. vića od kojega odvisi, inače neposridno, podniti svoju prošnju dotičnim mistnim školskim vićama ercegnovskome i gornjo-stolivskomu, podkripljujuć ju sa izpravama, dokazavšim doba, obavljene nauke, dosada valjda vršene službe, sposobljenje za poduku u glavnim pučkim učionam i podpuno znanje slovinskog jezika sa obadvim pismenima kano i talijanskoga.

Za predavanje prošnjah uriče se vrime od šest nediljah, počamši od prve uvèrstbe ove objave u službeni list pokrajine.

Kotor 8 studenoga 1875

Od c. k. kotarskog učionskog vića.

Br. 3486 3—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

U Galičkoj imaju se popuniti dva mjesta brzojavnog pomoćnika, s kojim su skopčane plaće pripadajuće III redu XI dnevničkog razreda i dužnost službene jamčevine 200 fior. a. v., i slučajno dva mjesta gojenika s uzpomoći godišnjih 300 fior. a. v.

Težioci će svoje vlastoručno napisane i po propisih obložene prošnje podnieti do 28 studenoga o. g. c. k. brzojavnomu Ravnateljstvu u Lavovu, dokazav da podpuno poznaju poljski jezik, i da li su i kako u rodstvu ili srodstvu s kojim brzojavnim činovnikom u Galičkoj.

Zadar, 9 studenoga 1875

Od c. k. brzojavnog Ravnateljstva za Dalmaciju.

NATJEČAJNA OBJAVA. 3-3

Po smislu zaključka ovog Kotarskog školskog vieća otvara se natječaj na mjesto u-

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

corso di maestra dirigente nella scuola femminile popolare regolare di una sola classe a Dernìš, circondario di prima classe.

A questo posto vanno congiunti gli emolumenti previsti dalla legge 21 novembre 1874.

Le aspiranti maestre dovranno insinuare le loro domande documentate al consiglio scol. locale di Dernìš direttamente o col tramite delle preposte autorità se gia impiegate, entro sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente avviso nel foglio ufficiale, allegando il certificato pel disimpegno del servizio magistrale nella lingua croata e pell' insegnamento della lingua italiana quale materia d' obbligo.

Knin 2 novembre 1875.

Dall' i. r. Consiglio Scolastico distrettuale.

N. 1526-pres. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

al posto sistemizzato di Giudice Distrettuale, di Cancellista, e di Servente presso il nuovo Giudizio di Zaravecchia. Salario del Giudice fior. 1400, e aggiunta di attività fior. 240. Salario del Cancellista fior. 600, e aggiunta di attività fior. 120. Salario del Servente fior. 250 aumentabile per ottazione a fior 300, il 25 per cento sul salario, e la montura.

Termine 14 giorni.

Zara 13 novembre 1875

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. Provinc

N. 2183-Pr. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

In esecuzione alla veneratissima Sovrana risoluzione del 17 settembre 1875 e di conformità a ministeriale dispaccio 26 settembre a. c. N. 29622, viene aperto il concorso ad un posto sistemizzato di maestro verificatore di saggio in Zara, colla IX classe dei ranghi e cogli emolumenti stabiliti dalla legge 15 aprile 1873.

Chi, con riguardo agli incombenti determinati alla sezione II dell' Ordinanza ministeriale 3 aprile 1874 (B. L. I. N. 42) ritenesse di possedere le necessarie qualifiche ed aspirasse a tale posto, dovrà insinuare la relativa domanda a questa Luogotenenza, col tramite del rispettivo Capitanato distrettuale, entro 15 giorni da quello della prima pubblicazione, comprovando l' età, gli studii percorsi, i servigi eventualmente prestati e la conoscenza delle lingue del paese.

Zara 19 novembre 1875

Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

N. 757-pr. 1—3

AVVISO DI CONCORSO

pel conferimento d' un posto d' inserviente presso gli uffici d' imposte e dei depositi giudiziari in Dalmazia, coll' annuo appuntamento di fiorini trecento (300), coll'aggiunta di attività d' annui fiorini settantacinque (75) v. a. e col godimento del vestito uniforme.

Gli espiranti a tale posto, riservato in base alla Legge 19 aprile 1872 (B. L. I. N. 60) ai militari, dovranno produrre le rispettive istanze nel termine di quattro settimane alla scrivente, comprovando i loro titoli e la piena conoscenza nel leggere e nello scrivere delle lingue del paese italiana e slava.

Zara 16 novembre 1875

Dall' i. r. Direzione Provinciale di finanza.

---

pravljajuće učiteljice kod ženske pučke redovite učione od jednoga razreda u Drnišu okolišu prvoga reda.

Ovomu mjestu pridruženi su prihodi predvidjeni u zakonu 21 studenoga 1874.

Natjecateljice će morati upraviti svoje prošnje sa priložim uprav na mjestno školsko vieće Drniško ili putem prestavljenih si vlastih ako su jur u službi, kroz rok od šest sedmicá, počam od prve objave uvrstjene u službenom listu priloživši svjedočbu kojom su usposobljene učiteljevati u hrvatskom jeziku, a da su vriedne obučavati u talijanskom jeziku, kao poduženi predmet.

Knin 2 studenoga 1875.

Od c. k. Kotarskog Školskog vieća.

Br. 1526-pr. 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

na ustanovljena mista kotarskog sudca, pisara i poslužitelja kod novoga sudišta u Biogradu. Sudčeva plaća for. 1400, a službeni nad platak for. 240; pisareva plaća for. 600, i nadoplatak for. 120; poslužiteljeva plaća for. 250, povisiva promaknućem na 300 for. te 25 na sto dodatka na plaću i odića.

Rok 14 dana.

Zadar 13 studenoga 1875.

Od predsidništva c. k. pokrajinsko g sudišta

Br. 2183-pr. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Vèršeći previšnju odluku dneva 17 rujna 1875 i u smislu ministerialne naredbe 26 rujna t. g. br. 29622, otvora se natičaj na jedno ustanovljeno misto izkušatelja mirah u Zadru sa IX redom činah i sa prihodima, odredjenim zakonom 15 travnja 1873.

Tko bi, obzirom na nadležnosti, obilježene u II poglavju ministerialne naredbe 3 travnja 1874 (d. z. l. br. 42) mislio, da posiduje potrebite sposobnosti te bi se za ovo misto naticao, imati će dotičnu prošnju prikazati ovome namistništvu priko dotičnog kotarskog poglavarstva za 15 danah od prvog proglašenja, dokazavši godišta, nauke savèršene, službe, valjda obavljene i poznanje jezikah zemaljskih.

Zadar 19 studenoga 1875

Od c. k. dalmatinskog Namistništva.

Br. 757-pr. 1—3

OBJAVA NATIČAJA

za podilenje jednog mista poslužitelja kod uredah poreznih i sudbeno zakladnih u Dalmaciji sa godišnjom plaćom od flor. tristotine (300), sa dodatkom dilatnosti godišnjih fior. sedamdeset i pet (75) a. v. i za užitkom službeue odiće.

Naticatelj na ovo misto, koje je po zakonu 19 travnja 1872 (d. z. l. br. 60) uzdèržano za vojnike, moraju prikazati dotične molbenice u rok od četiri nedilje podpisatomu, dokazavši svoje naslove i podpuno poznavanje, štijući i pišući, pokrajinskih jezikah, talijanskog i hrvatskog.

Zadar 16 stupenoga 1875

Od c. k. ravnateljstva pokr. dohodarinah.

N. 8660 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota guardiano presso l' i r. Espositura di porto e s. m. in Calamota od a quello di risulta pel caso che il primo venisse conferito a funzionario in attualità di servizio.

Al detto posto va congiunto l' annuo soldo di fiorini trecentocinquanta, l' ggiunta di attività di annui fiorini ottantasette soldi 50 e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Ragusa e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno 1 novembre a. c. comprovando la necessaria idoneità, mediante esame, sulle discipline p. s. contemplate dalla vigente istruzione di servizio, la perfetta conoscenza della lingua italiana e slavo dalmata, nonchè i servigi eventualmente prestati nella pubblica ammini strazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' impero punt. XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste 28 ottobre 1875.

Dall' i. r. Governo marittimo.

N. 795 Praes.

Concursausschreibung

Zu besetzen ist im Bereiche der k. k. Forst-u. Domänen Direction für Kärnten, Krain, Küstenland und Dalmatien eine k. k. Forstassistentenstelle der XI Rangsklasse mit den nach dem Gesetze vom 15 April 1873 sistemirten Bezügen.

Bewerber um diesen Posten haben ihre Gesuche unter Nachweisung des Alters, der zurückgelegten Studien und der mit Erfolg abgelegten mit Verordnung des Ackerbau-Ministeriums vom 13 Februar 1875 (R. G. N. IV Stück N. 9.) angeordneten oder mit Rüchsicht auf den § 14 dieser Verordnung der nach der Ministerial Verordnung vom 16 Jänner 1850 (R. G. B. N. 63) abgelegten Staatsforst-Prüfung, endlich der Sprachkentnisse, von welchen insbesondere die der italienischen oder einer südslawischen den Vorzug geben, binnen 4 Wochen beim Praesidium der k. k. Forst und Domänen Direction in Görzeinzubringen.

Praesidium der k. k. Forst nnd Domänen Direction

Görz den 20 Oktober 1875.

Editti.

N. 3850-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Traù si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio stesso dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 23 novembre, 23 decembre 1875 e 24 gennajo 1876 si terranno i triplici incanti pella vendita dei miglioramenti colonici del terreno denominato Smoquinaz vignato, olivato ed incolto dell' estesa di vreteni sette, klafter novantanove, di cui una metà spetta a Joso Čurak, fondo di Antonia Moretti sito nella campagna di C. Vecchio, di cui corrispondesi per dominicale la metà delle olive provenienti da 21 vecchio olivo, ed un terzo di quelle di 23 giovani olivi, e di tutti gli altri prodotti, posto fra confini da levante ed ostro Ante Marianović, da ponente e da borra strada, oppignorati da Vincenzo Marianović all' eredità giacente di Toma Čuvak, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

I. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre a tale prezzo ai primi due incanti ed anche al disotto al terzo incanto verso deposito del vadio del 10 per cento del prezzo di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti a questi stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' aquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera resta esonerato l' istante fino all' ammontare del suo avere.

Traù 20 ottobre 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1583-civ. 2—3

EDITTO.

Vengono fissati i giorni 17 decembre 1875 e 21 gennajo 1876 per a vendita del terreno Konjevac esecutato agli eredi Vlajchi colle condizioni dell' editto inserito nel N. 92 del presente foglio.

Ragusa 30 ottobre 1875

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 1626-civ. 1—3

EDITTO.

Si proviene l' assente d' ignota dimora Pietro Dodero q.m Antonio da Curzola che per parte di questo i. r. Tribunale venne emesso in suo confronto il precetto cambiario 30 ottobre 1875 N. 1626-civ. col quale gli venne ordinato di pagare a Teodoro Peručić q.m Vito entro giorni tre N. 11 napoleoni d' oro da 20 franchi l' uno, l' interesse di mora dalla scadenza della cambiale 13 ottobre 1872 al saldo e fior. 6:91 per spese liquidate oltre le spese di inserzione del presente editto, e che venne nominato in suo curatore l' avvocato di questo foro D.r Abele Serragli. Lo si diffida pertanto di munire il nominato patrocinatore dei necessari documenti, titoli e prove, oppure nel caso volesse nominare un altro patrocinatore d' insinuarlo al Giudizio.

Ragusa li 30 ottobre 1875

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 1233-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto a Pietro q.m Milos Ballabusić da Baossić assente d' ignota dimora, essere stata prodotta dai Biaggio Dabcević ed Antonio Lui, in suo confronto e dei suoi fratelli istanza per oppignoramento immobiliare esecutivo a carico del fondo "Velokovina„ fino alla concorrenza di fl. 319. v. a. di capitale ed accessorii ed essersi a tale istanza fatto luogo, nominandosegli in curatore Nicolò suo fratello. Il presente gli serva di intimazione affinchè possa provvedere ai suoi interessi a scanso delle conseguenze di legge.

Castelnuovo 20 settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 2567-civ. 2—3

EDITTO.

Viene diffidato l' assente e d' ignota dimora Steffano Žuvić di Giuseppe a presentare entro un' anno le eventuali sue dichiarazioni di erede sulla facoltà relitta dal defunto Giovanni Parafianović q.m Vidos a tenore dell' Editto pubblicato sotto pari data e N.ro.

S. Pietro 30 giugno 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 2265-civ. 1—3

EDITTO.

Inerentemente a requisitoria 2 ottobre corrente n. 3009 dell' i. r. Tribunale Circolare in Spalato si terranno nell' atrio di quest' ufficio nei giorni 18 dicembre, 20 gennajo e 21 febbrajo p. v. dalle ore 9 ant. alle ore 1 pom. i triplici incanti per la vendita della casa in calce descritta stimata a fior. 1050 come da protocollo di stima 14 ottobre 1874 di cui al pari del certificato ipotecario potranno i concorrenti prendere ispezione. La vendita seguirà alle seguenti condizioni:

I La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima, e verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo superiore della stima e nel terzo a qualunque prezzo, verso deposito del vadio del 10 per cento sul prezzo di stima.

II Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro giorni tre dal dì della delibera a scanso di un reincanto a spese e pericolo del deliberatario.

III Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese per e dopo l' aquisto.

IV Dal deposito del vadio va esente l'esecutante come altresì dal deposito del prezzo di delibera fino all' ammontare del suo credito ed accessori giustificando però in ogni caso entro giorni tre il diritto a trattenerselo.

Descrizione dello stabile.

Casa a due piani, costruita in calce, coperta, con placche, avente una cucina ad un piano stacata dalla casa dalla parte di occidente fra confini da levante Marco Ka-

Digitized by Google

tussić, da occidente Anna ved. Katussić, e Francesco Katussić, da borra Matteo Vuleta e da mezzodì strada in fondo Katussić.

Almissa, 20 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1943-Civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 1 dicembre 1875 e 8 gennaio 1876 si terranno i duplici incanti pella vendita di mezza casa sita in questa città, stimata in fior. 522:33.

(Vedi 1.a pub. al N. 92).

Stagno 20 ottobre 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4627-civ. 2—3

EDITTO.

Per la tenuta dei triplici incanti dei beni oppignorati da Matteo Grubišić q.m Antonio alli Jakov, Paško ed Ivan Vidović restano fissate le giornate dei 22 dicembre 1875, 22 gennaio e 22 febbraio 1876.

(Vedi 1.a pub. al N. 92).

Dernis 27 ottobre 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale

N. 2333-civ. 2—3

EDITTO.

Restano fissati i giorni 29 novembre e 22 decembre 1875 pella tenuta dei duplici incanti dello stabile oppignorato da Spiridione Paulović Lučić fu Benedetto, a Clemente Nonković fu Rocco e coalitti.

(Vedi 1 pub. al N. 92).

Makarska 12 luglio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1108-civ. 2-3

EDITTO.

Presso questo Giudizio si terranno nei giorni 27 novembre, 23 decembre 1875 e 29 gennaio 1876 i triplici incanti pella vendita degli immobili esecutati dalla c. r. Procura di Finanza Dalmata in Zara al locale convento di S. Antonio Abate colle condizioni portate dall' Editto pari data e Numero pubblicato sub N. 92.

Arbe 17 settembre 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 6084-civ. 2-3

EDITTO.

Per la vendita dei fondi e stabili esecutati da Vincenza Mattiazzi, a Marco Molutin ecc.

(Vedi 1.a pub. al N. 92).

Sebenico 21 agosto 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 9739-183 1874 2—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Pretura Urbana si porta a pubblica notizia che il dì 7 maggio 1874 è morto a Salona Matteo Milisić q.m Simeone lasciando una sostanza ed una disposizione noncupativa di ultima volontà colla quale instituì in eredi, i figli Luca, Nicolò ed Antonio della metà disponibile, ed i figli stessi e la figlia Dojma dell' altra metà. Essendo ignota al Giudizio la dimora dell' erede Nicolo, questi viene eccitato a quì insinuarsi entro un anno dalla data del presente editto ed a presentare la sua dichiarazione di erede, poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione ereditaria in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Luca Milisić a lui deputato.

Spalato 28 ottobre 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 6030-civ. 3-3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati dall' amministratore dell' eredità di Simeone Ljucev Venturin all' eredità di Paolo Grubissich.

(Vedi 1.a pub. al N. 91).

Sebenico 20 agosto 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4632-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 22 decembre 1875, 22 gennaio e 22 febbraio 1876 terransi i triplici esecutivi incanti per la vendita del terreno arativo e vignato detto Luka kod oštarije Solića, sito a Kanjane dell' estesa l' arativo di giornate una, ed il vignato di zappe 6, fra confini da levante strada, da borra Ilija Solić q.m Jovan, da ponente Nikola Gušavac q.m Gnjatija, da mezzodì Nikola Gjuro Gušavac. Le azioni laboratorie del terreno vignato denominato Vinogradina di proprietà di Daniele Dereta sito a Kanjane, dell' estesa di zappe 12, fra confini da levante Nikola e Todor Gušavac, da borra strada, da ponente Jovan Madjar, da mezzodì Gjuro q.m Marko e Nikola q.m Gnjatija Gušavac, oppignorati da Matteo Grubisić q.m Antonio alli Jovan e Kuzman Miodrag e stimati con fiorini 704:80, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 704:80.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ai primi due incanti, ed al terzo anche al disotto del prezzo di stima, e verso deposito del vadio del 10 per cento, dal quale sarà esonerato l' esecutante, come pure di quello del prezzo di delibera qualora egli si rendesse deliberatario, fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Dernis 27 ottobre 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3859-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio distrettuale di Traù si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi del giorno 23 decembre 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Giovanni Galić a Simeone Barada la cui giacente eredità è rappresentata ora dal curatore Giuseppe Nutrizio, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche al disotto del prezzo di stima, verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti al bene stesso, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere

Descrizione del bene.

Dei diritti e miglioramenti colonici radicati sul fondo denominato Blato di vreteni 15 circa, vignato ed olivato, da cui si corrispondo la metà dei prodotti al proprietario, fra confini a levante ponte che conduce ai molini, da ponente il D.r Antonio Burić, da ostro i proprietarj dei molini e da borra strada regia.

Traù li 23 ottobre 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2181-civ. 2—3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale di Traù notifica col presente Editto all' assente d' ignota dimora Michele Vučica q.m Stefano che Elena Dudan in Pezzoli ha presentata a questo Giudizio contro di esso e delle giacenti eredità di Francesco Vučica, Giuseppe, Matteo, Antonio Vučica fu Stefano, Božo Vučica per se e quale tutore dei mm. Andriana, Floro e Giorgio Vučica fu Giovanni, Marta Vučica moglie di Gregorio Males, Nicolò Braić tutore dei minori Lucia, Cvita, Matteo, Stane, Petar ed Ante q.m Giuseppe Vučica per pagamento di locazioni arretratte e correnti dei terreni Docić e Dolaz pod Kućom, rilascio dei medesimi, e che per non essere noto il luogo di sua dimora gli è stato deputato a di lui pericolo e spese in curatore il sig. D.r Antonio Kattalinić da quì, e che sulla stessa petizione fu fissato pel sommario contradditorio il dì 18 dicembre 1875 alle ore 9 antim.

Viene quindi eccitato esso Michele Vučica a comparire in tempo personalmente, ovvero a far avere al deputato curatore i necessari documenti di difesa, o d' istituire esso stesso un altro procuratore o prendere quelle deliberazioni che riterà più conformi ai di lui interessi, mentre altrimenti dovrà attribuire a se le conseguenze della sua inazione.

Traù li 5 giugno 1875

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 1950-civ. a. c. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto dello stabile esecutato dall' avvocato d.r Demetrio Borovich da Sebenico a Giovanni Ivankovich da Ervenik-Superiore, questo i. r. Giudizio distrettuale, rideputa il dì 20 decembre a. c., ferme le modalità e condizioni portate dall'anteriore editto 4 agosto a. c. N: 1391, inserito nel supplemento dell' "Avvisatore Dalmato„ N. 68 a. c.

Kistagne 30 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale

N. 3335-civ. AVVISO. 3—3

Col presente si fa pubblicamente noto, da parte di questo giudizio concursuale, che in commissario del concorso apertosi coll' anteriore editto 11 ottobre 1873 N. 3123 sulla sostanza di Giuseppe Lebedina da Bobovischie della Brazza, venne destinato l' i. r. consigliere provinciale Antonio Tommaseo in sostituzione all' attuale i. r. consigliere d' Appello signor Antonio Brčić, colla sede d' ufficio in questo capoluogo.

Spalato 23 ottobre 1875

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 3334-civ. AVVISO. 3—3

Colla presente si fa pubblicamente noto, da parte di questo Giudizio concursuale, che in commissario del concorso apertosi coll' anteriore Editto 18 ottobre 1873 N. 3124, sulle sostanze di Matteo Covacevich q.m Francesco, da Bol della Brazza, venne destinato l' i. r. cons. prov. Antonio Tommaseo, in sostituzione all' attuale i. r. consigliere d' Appello sig. Antonio Brčić, colla sede d' ufficio in questo capoluogo.

Spalato 23 ottobre 1875

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 5411-civ. 3-3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Todor Lalich et L. C. ad Ante Bernich.

(Vedi 1.a pub. al N. 91).

Sebenico 28 luglio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3362-civ. 3—3

EDITTO.

Da questo i. r. Tribunale Circolare, qual competente foro di ventilazione, si porta a pubblica notizia che il giorno 9 ottobre 1874 è morta Anna ved. di Giacomo Glavinović Reso, lasciando una disposizione di ultima volontà, colla quale istituì eredi i proprj figli.

Essendo ignota al Giudizio la dimora delli Giovanni e Stefano q.m Giacomo Glavinović Reso, vengono eccitati a quì insinuarsi entro un' anno dalla data del presente Editto e di presentare la loro dichiarazione d' erede, poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuati e del curatore Antonio Reić di Pietro ad es deputato.

Spalato 30 ottobre 1875

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 9355-887:1870 3—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Pretura Urbana si porta a pubblica notizia che il giorno 20 ottobre 1870 è morto a Grohote di Solta Giovanni Orlović q.m Giovanni, lasciando sostanza di cui dispose con testamento, instituendo eredi i figli Antonio e Matteo della metà disponibile, e dell' altra metà in quote eguali gli stessi e la figlia Tommasina.

Essendo ignoto il luogo di dimora dell' erede Matteo Orlović q.m Giovanni lo si eccita ad insinuarsi entro un anno dalla data del presente editto ed a presentare la sua dichiarazione di erede, perchè altrimenti si procederà nella ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Antonio Orlović a lui deputato.

Spalato 19 ottobre 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 3378-civ. 3—3

EDITTO.

Vengono eccitati gli assenti d' ignota dimora Bartolomeo e Giovanni q.m Luca Damianovich Mlade a presentare entro un anno dalla data del presente Editto la loro dichiarazione d' erede alla facoltà abbandonata dal loro fratello Carlo q.m Luca Damianovich Mlade.

Spalato 30 ottobre 1875

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 5878-civ. 3—3

EDITTO.

Viene diffidato l' assente e d' ignota dimora Antonio Arbunić q.m Giovanni a presentare la sua dichiarazione d' erede sulla facoltà relitta del defunto suo padre Giovanni Arbunić a senso dell' Editto pubblicato sotto pari data e N.ro.

S. Pietro 20 ottobre 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale della Brazza.

AVVISO. 3—3

Asta pubblica che verrà tenuta il 24 novembre corrente dalle ore 10 a. m. alle 1 p. m. nell' ufficio della pubblica Beneficenza per l' affittanza dei beni rurali provenienti dalla Commissaria Cedolini siti nel Comune di Cuclizza.

Zara li 10 novembre 1875

Dalla Commissione di pubblica Beneficenza.

AVVISO. 3—3

Asta pubblica che verrà tenuta il 27 corrente novembre dalle ore 10 a. m. alle 1 p. m. nell' ufficio della pubblica Beneficenza per l' affittanza dei beni rurali provenienti dalla fondazione San Martino siti nelle tenute di Brevilaqua e Zatton.

Zara li 10 novembre 1875

Dalla Commissione di pubblica Beneficenza.

ANNUNZI.

LUNARIO
CATTOLICO, GRECO ed EBRAICO
per l'anno bisestile
1876
corredato di varie interessanti notizie, e di un riassunto del sistema metrico decimale colle relative tabelle
al prezzo di soldi 24
IL RAMMENTATORE DALMATO
TROVASI VENDIBILE presso i soliti LIBRAI e nella TIP. EDITRICE
Vitaliani & Janković
succ. BATTARA
ZARA.

Digitized by Google

N.ro 94 - Zara, Mercoledì 24 Novembre 1875.

L' Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 94 - U Zadru, u Sridu 24 Studenoga 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Il consiglio scolastico provinciale ha nominato maestro effettivo della scuola popolare di Derniš il maestro della scuola popolare di Stretto Antonio *Duisin.*

Il 13 novembre corr. furono dispensate e spedite le edizioni slava ed italiana della puntata XLIII del bollettino delle leggi dell' Impero, pubblicata già il 13 ottobre p. p. soltanto in lingua tedesca.

Essa contiene sotto il

N. 129, l' Ordinanza del ministero del commercio di concerto col ministero dell' interno del 25 settembre a. c., relativa ai bicchieri da usarsi nelle pubbliche trattorie ed osterie.

N. 130, l' Ordinanza del ministero del commercio di concerto col ministero dell' interno, del 1. ottobre a. c., relativa alle misure di sicurezza da adottarsi contro le esplosioni delle caldaie a vapore.

N. 131, l' Ordinanza del ministero del commercio, di concerto col ministero dell' interno, del 1. ottobre a. c., relativa alla riduzione delle superficie di scaldamento accennate nella legge del 7 luglio 1871, in misura metrica.

N. 132, la Notificazione del ministero di finanza del 4 ottobre a. c., relativa al trasferimento della capo-dogana di Pilsen alla stazione ferroviaria.

PARTE NON UFFICIALE.

Esposizione di oggetti destinati a scopi di sanità e di salvataggio, che avrà luogo a Brusselles nell' anno 1876.

La società reale e centrale di salvataggio (Societé royale et centrale des sauveteurs de Belgique) che esiste a Brusselles già da parecchi anni, è intenzionata di convocare un congresso ed istituire un esposizione speciale internazionale di tutti gli istrumenti, apparati ed amminicoli, destinati a scopi della sanità e del salvataggio.

L' esposizione avrà luogo nell' anno 1876 (dal giugno fino all' ottobre) e starà sotto il protettorato di Sua Maestà il Re dei Belgi, sotto la presidenza onoraria di Sua Altezza Reale il conte di Fiandra e sotto il patrocinio della città di Brusselles.

In quest' ultima città si è formato un comitato centrale con alla testa Sua Altezza Reale il conte di Fiandra qual presidente onorario, il borgomastro di Brusselles qual vice-presidente onorario, ed il generale ed aiutante di Sua Maestà il Re, consigliere intimo B. Renard qual primo presidente attivo.

Onde assicurare la partecipazione della Monarchia austro-ungarica a quest' impresa non soltanto filantropica ma anche di comune utilità e di grande importanza in linea di economia nazionale, si è formato anche a Vienna un "Comitato centrale di azione„ per la parte austriaca dell' Impero.

Sua Altezza Imperiale il serenissimo Arciduca Carlo Lodovico, con permesso di Sua Maestà l' Imperatore si è degnato di assumere il protettorato sulla sezione austriaca del congresso e della esposizione internazionale a Brusselles, ed a presidente del comitato d' azione in Vienna fu eletto il consigliere intimo e caposezione nel ministero degli affari esteri, Leopoldo Federico barone di Hofmann, al quale fu addetto come segretario generale pel disbrigo degli affari il consigliere di sezione nello stesso ministero, Carlo barone di Krauss.

È desiderabile che anche la Dalmazia venga degnamente rappresentata alla detta esposizione, per cui si invitano tutte le associazioni, corporazioni, tutti gli stabilimenti e tutti i singoli privati che possedono degli oggetti ammissibili all' esposizione, a prendervi parte.

Il programma dettagliato è ispezionabile presso tutti i Capitanati distrettuali. I comitati locali, i quali potrebbero all' occorrenza formarsi, avrebbero l' incombenza di assumere le insinuazioni, di rilasciarvi dei certificati alle parti, di raccogliere gli oggetti insinuati e di curarne l' ulteriore spedizione.

Come lo esige la natura della cosa ed il relativo programma, non verranno ammessi all' esposizione oggetti già antiquati, o che sono già generalmente in uso, ma soltanto oggetti o perfezionati o nuovi, atti alla pratica applicazione od elaborati con esattezza.

Gli oggetti destinati all' esposizione devono inoltrarsi a Vienna, ove una commissione centrale di periti li esaminerà e deciderà se siano ammissibili all' esposizione o meno.

Andranno a carico dell' espositore le spese del trasporto degli oggetti a Vienna ed a Brusselles e del ritorno.

Consiglio dell' Impero.

146. Seduta della Camera dei deputati,
del giorno 12 novembre.

Dopo data lettura degli esibiti, il progetto del governo relativo alla convenzione sul metro viene rimesso, per proposta di Wolfrum, al comitato del bilancio.

SLUŽBENI DIO.

Pokrajinsko učionsko viće imenovalo je pravim učiteljem pučke učione u Dèrnišu učitelja pučke učione Tišnjanske Antu *Duisina.*

Na 13 studenoga. tek. biaše razdiljeno i razaslato hrvatsko i talijansko izdanje XLIII komada državo zakonskoga lista, već izišlog na 13 listopada tek. god. na samome nimačkome jeziku.

Saderže pod br:

129. Odredbu ministarstva tèrgovine suglasno sa ministarstvom nutrašnjosti od 25 rujna t. g, glede čašah, što se moraju upotrebiti u javnim gestionama i kèrčmama;

130. Odredbu ministarstva tergovine suglasno sa ministarstvom nutarnjošti od 1 listopada t. g. glede sigurbenih providbah što se uzeti moraju proti persku parnih kotlovah;

131. Odredbu miuistarstva tèrgovine suglasno sa ministarstvom nutrašnjosti od 1 listopada t. g. glede pretvorbe sgrijućne poveršine, naznačene u zakonu 7 serpnja 1871, u metričku miru;

132. Oznanu novčanog ministarstva od 4 listopada t. g. glede premištaja glavne carinarice iz Pilžna na željeznički kolodvor.

NESLUŽBENI DIO.

Izložba stvarih, odredjenih na svèrhe zdravstvene i izbavne, što će biti u Bruselju godine 1876.

Kraljsko i središnje povirenstvo izbave (société royale et centrale des sauveteurs de Belgique), koje obstoji u Bruselju već od više godinah, nakanilo je sazvati skupštinu i oživotvoriti jednu osebnu medjunarodnu izložbu svega alata, svih spravah i potribštinah, odredjenih na sverhe zdravstvene i izbavne.

Izložba će biti godine 1876 (od lipnja do listopada) i stojati će pod okriljem Njegova Veličanstva kralja belžkoga, pod počastnim predsidništvom njegove kraljske visosti kneza Fiandrinskoga a pod zaštitom grada Bruselja.

U ovome poslidnjem gradu sastavilo se je središnje povirenstvo na čelu mu njegova kraljska visost knez Fianderski kao počastni predsidnik, gradonačelnik bruseljski kao počastni podpredsidnik a general i pobočnik Njegova Veličanstva kralja, tajni savitnik B. Renard kao pravi pervi predsidnik.

Da bi se osiguralo učestvovanje austro-ugarske deržave pri ovome poduzeću, ne samo čovikoljubivome, nego i obće koristnome i velevažnome u pogledu narodne štedivosti i u Beču se je sastalo jedno središnje radino povirenstvo "za austrijanski dio carevine.„

Njegova carska visost, prevedri nadvojvoda Karl Ljudevit, sa dozvolom njegova veličanstva cesara, udostojao se je, primiti u zakrilje austrianski odsik skupa i svitovne izložbe u Bruselju, a predsidnikom radinog povirenstva u Beču bi odabrat tajni savitnik i odsični poglavica u ministarstvu izvanjštine, Leopold Fridrik barun Hofmann, komu bi pridodat kao glavni tajnik za opremu posalah odsični vićnik u istome ministarstvu Karl barun Krauss.

Žudilo bi se da bi i Dalmacija bila vridno zastupana na rečenoj izložbi, radi čega se pozivlju sve zadruge, skupi, sve nastave i svi pojedinci, koji bi posidovali stvarih, pripuštenih na izložbu, da na istoj udioništvuju.

Potanki program može se razviditi kod svih kotarskih poglavarstva. Mistna povirenstva, koja bi se možda sastala, imala bi zadaću, primati prijavnice, izdati strankama svidočnice, sakupiti izložbene stvari i brinuti se da se dalje pošlju.

Kako iziskuje narav posla i dotični program neće biti pripuštene na izložbu stvari ostarale i koje se već posvuda upotribljuju, nego samo stvari ili usavèršene ili nove, sposobne za praktičnu uporabu ili izradjene sa točnošću.

Stvari za izložbu odredjene, moraju se poslati u Beč, gdi će jedno povirenstvo vištakah pregledati ih i odlučiti da li su na izložbu pripustive ili ne.

Na teret izložitelja stati će troškovi za pošiljak i povratak stvarih do i iz Beča i Bruselja.

Carevinsko Vieće.

146. Sjednica zastupničke Komore,
na 12 studenoga.

Proštivši predatke, vladina osnova glede ugovora o metru, na Wofrumov pridlog šalje se odboru za razmeru.

Digitized by Google

La proposta di Teuschl relativa alla emanazione di una legge sulla nomina di sensali per la mediazione di affari in edifizi, fondi ed ipoteche viene rimessa al comitato pel ramo azioni.

Nella discussione articolata sul progetto di legge Wildauer, il proponente parla di nuovo in breve sulla necessità di questa legge, e ne raccomanda l' accettazione.

Blaas appoggia il precedente oratore, e sostiene che questa legge ha una speciale importanza pel Tirolo.

Dopo aver parlato ancora Ganahl ed il referente d.r Dinstl per il § 1.º del progetto, questo viene accettato.

Gli altri paragrafi del progetto sono accettati senza discussione.

Rodler riferisce in seconda lettura sul progetto del governo, concernente il collocamento cumulativo dei capitali pupillari.

Per la discussione generale si sono inscritti: Dürnberger, Göllerich e Kaiser, contro la legge e Purger per l' accettazione della medesima, proposta pure dal comitato.

Dürnberger è d' opinione che le casse pupillari non farebbero che una concorrenza poco desiderabile alle casse di risparmio, senza arrecare un sufficiente frutto ai capitali pupillari.

Perger sostiene il contrario, e dichiara che la legge è accettabile ed umanitaria sotto ogni rapporto.

L' oratore non potrebbe appoggiare il collocamento dei danari pupillari nelle banche od in consimili istituti.

Göllerich non vede nella presente legge alcuna miglioria pel collocamento dei capitali pupillari. Egli propone di passare all' ordine del giorno, e di rimettere le relative numerose petizioni dei comuni al governo affinchè le prenda in considerazione. (Viene appoggiato.)

Scharschmid non è d' avviso di passare all' ordine del giorno. Nella discussione articolata possono essere rimosse tutte le difficoltà, e l' oratore si riserva a tale oggetto di proporre alcuni emendamenti.

Kaiser appoggia la proposta di Göllerich.

Dopo aver parlato ancora Krzeczunowicz e Pražak, prende la parola

Il ministro della giustizia. Ciò che fu detto contro il progetto, considerando bene la cosa, si dimostra del tutto infondato. Non è intendimento del governo di istituire delle casse pupillari nei luoghi in cui sin ora non ve n' erano. Il governo con la presente legge non segue alcuna speculazione, sibbene uno scopo affatto umanitario. Nella legge non si potrebbe rintracciare una aggressione contro le casse di risparmio. Il governo non insiste minimamente sulla fissazione di un piede di interesse stabile; qualsiasi reale miglioramento, proposto durante la discussione articolata, sarà accettato di buon grado. È d'uopo peraltro che sia riconosciuta la necessità di stabilire un piede d' interesse legale; ed è richiesto dall' ordine e da una buona amministrazione dei capitali pupillari che ciò abbia luogo anche da parte delle casse di risparmio. In questo sta appunto il centro di gravità della legge. (*Vive approvazioni.*)

Lienbacher si richiama all' ordinanza ministeriale dell' anno 1867, che contiene delle chiare disposizioni su questo oggetto.

Il ministro della giustizia dichiara che il governo non vuol seguire ulteriormente la via delle ordinanze, ed intende regolare quest' oggetto mediante una legge.

Dopo aver perorato ancora il relatore, calorosamente in favore della discussione articolata, la proposta di Göllerich viene respinta, ed accettata la discussione speciale con 96 voti contro 86.

Grocholski produce una interpellanza al ministero complessivo, se sia intenzionato di stabilire i punti fondamentali della sua politica commerciale e doganale, e comunicarli alla camera. (L' interpellanza è munita di 60 firme).

Eichoff, in nome di 106 deputati, interpella pure il complessivo ministero, se il governo intenda disdire le convenzioni daziarie conchiuse con le potenze estere; secondo quali disposizioni saranno regolate le future convenzioni daziarie; e se il governo sia pronto a presentare una tariffa minimale, e cosa pensi di fare per togliere gli abusi che si rivelano nell'attuale sistema di apparecchiare le manifatture.

Neuwirth domanda perchè la convenzione commerciale con la Rumenia non sia stata presentata ancora in prima lettura.

Il presidente dichiara non essergli stata rimessa peranco la traduzione tedesca della medesima.

Dopo ciò viene levata la seduta, ed indetta la prossima per martedì 16 novembre col seguente ordine del giorno:

1. Prima lettura della proposta del governo relativa al progetto di legge sul contingente militare pel 1876.
2. Prima lettura della proposta del governo relativa al progetto di legge sulla franchigia d'imposta nella costruzione di nuovi edifizi e nella ricostruzione dei medesimi.
3. Prima lettura della proposta del governo relativa al progetto di legge sull' imposta rendite delle Società per azioni.
4. Discussione articolata sulla legge con cui vengono modificati i §§ 6, 7 e 9 dell' Ordinanza imperiale del 9 novembre 1858 (Boll. delle leggi dell' Imp. N. 205) sul collocamento comulativo dei capitali pupillari.
5. Riferte del comitato ferroviario, del comitato sulle Società per azioni, del comitato alle petizioni, e del comitato confessionale sulle petizioni.

147. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 16 novembre.

Il ministro del commercio presenta una convenzione fra l' Austria-Ungheria e la Spagna, relativa alla riduzione della tariffa doganale spagnuola d'introduzione, che deve essere prolungata per 10 anni. Il ministro delle finanze presenta delle domande di crediti suppletorî al preventivo dello Stato.

Fux e consorti interpellano il governo, sino a qual punto siasi dato effetto al § 2 della legge per regolare i rapporti di diritto esterno della chiesa cattolica, nel senso di una separazione della parte austriaca della diocesi di Breslavia dalla parte prussiana.

Le leggi: sulle reclute, sulla esenzione delle imposte per i nuovi edifizi e quelli ricostruiti, e sulle società per azioni, vengono rimesse, la prima ad una speciale commissione di nove membri, e le altre due al comitato per la riforma delle imposte.

Nella discussione articolata sulla legge concernente il collocamento cumulativo dei capitali pupillari,

Perger propone che il § 6 abbia da contenere la disposizione, che ogni importo ascendente a 5 fior. depositato nelle casse pupillari debba fruttare, e che il tasso dell' interesse sia stabilito in via d' ordinanza. La proposta è appoggiata.

Scharschmid propone invece l' accettazione del tasso d' interesse della rispet-

Teuschlov pridlog radi izdanja zakona o naimenovanju sansirah za posri dovanje u poslovima gradjevnim, zakladnim i založnim, šalje se odboru za dionice.

Pri pretresanju po članke zakonske osnove Wildauerove, pridložitelj opet govori u kratko o potribi od ovog zakona, te priporučuje da se isti primi.

Blaas pripomaže pridgovorniku, i dokazuje, da je ovi zakon osobito znamenit za Tirolsku.

Ganahl, i izvistitelj Fr. Dinstl, za 1 § osnove govorivši, ova primljena je.

Ostali paragrafi osnove primaju se bez pretresanja.

Rodler izvišćuje, po drugom štijenju, o vladinoj osnovi tičućoj se nakupnog uloženja glavnicah sirotinjskih.

Radi obćenog pretresanja upisaše se: Dürnberger, Göllerich, i Kaiser *protiv*-a Perger za zakon, kako i odbor.

Dürberger mni, da pineznice sirotinjske slabo bi doprinosile štedionicama te i nedovoljan dobitak glavnicama sirotinjskim.

Perger tvėrdi protivno; i kaže da je zakon u svakom obziru povoljan i dobrotvoran.

Govornik nebi mogao svitovati da se novci sirotinjski ulože u novčare, ili u druge takove nastave.

Göllerich nerazbira u ovom zakonu ničesova poboljšanja za uloženje glavnicah sirotinjskih. On pridlaže da se predje na dnevni red, i da se dotične mnogo brojne občinah molbenice, pošalju vladi, da jih uzme u obzir. (Ovo se podupire).

Scharschmid nedėrži da se ima preći na dnevni red. Pri pretresanju po članke mogu se sve poteškoće ukloniti; on priuzdėrža sebi pridložiti za to nikoje popravke.

Kaiser podupire pridlog Göllerichov.

Pokle Krzeczunowicz, i Prazak opet govoriše, uze govoriti:

Ministar pravde. Što je protiv osnovi govoreno, ukazuje se, dobro stvar smatrajuć, sasvim netemeljito. Vlada nemisli postaviti pineznicah sirotinjskih onde, gdi jih dosad nebijaše. Vlada s' ovim zakonom ni za čijim prometom neide, već cilja u cilj sasvim dobrotvoran. U zakonu nebi se mogao naći nasėrt na štedionice. Vlada ni malo neište da se odredi jedna mira koristi stalna; kakvo mu drago poboljšanje, koje se za pretresanja po članke pridloži, biti će rado primljeno. Nego treba pripoznati potribu odrediti jednu miru koristi zakonitu; red i dobro upravljanje glavnicah sirotinjskih iziskuju, da to i sa strane štedionicah biva. Na ovomu stoji težište zakona. (*Živo odobravanje*).

Lienbacher poziva se na ministarsku naredbu od godine 1867, koja u sebi ima bistrih odredabah o pridmetu ovom.

Ministar pravde izjavljuje, da vlada neće da se u naprida dėrži napućenja naredabah, jer misli jednim zakonom ovi pridmet urediti.

Pokle je izvistitelj još jedanput čvėrsto govorio za pretresanje po članke, Göllerichov pridlog odbija se, a posebno pretresanje prima se sa 96 protiv 86 glasovah.

Grocholski prikazuje jedan upit na ministarstvo ukupno, misli li ustanoviti temeljite točke svoje politike tėrgovacke i carinske, te jih priobćiti Komori. (Na upitu ima 60 podpisah).

Eichoff, u ime 106 poslanikah takodje pita ministarstvo, misli li vlada odreći carinske ugovore, sklopljene s' velevlastima inostranim; po kojim odredbama biće budući ugovori carinski uredjeni; je li vlada spremna prikazati jedan cinik sitni; šta misli učiniti za ukloniti zloporabe, koje se opažaju u sadašnjem načinu pripravljanja rukotvorinah.

Neuwirth pita, zašto tėrgovački ugovor s' Rumunjskom još nije prikazan radi pėrvog štijenja.

Pridsidnik izjavljuje da mu nije još došao nimački prevod istoga.

Silo je zatim zavėršeno, a dojduće je urečeno na 16 studenoga, s' dnevnim redom slidećim:

1. Pėrvo štijenje vladina pridloga odnosno na osnovu zakona o vojenom dopadku za g. 1876.
2. Pėrvo štijenje vladina pridloga odnosno na osnovu zakona o oprostu od poreza pri gradjenju novih zgradah, i pri iznovičnom gradjenju istih.
3. Pėrvo štijenje vladina pridloga odnosno na osnovu zakona o porezu na dohodak Društvah za dionice.
4. Pretresanje po članke zakona, kojim se preinačuju §§ 6, 7 i 9 cesarske Naredbe od 9 studenoga 1858 (List zakonah za Ces., br. 205), o nakupnom uloženju glavnicah sirotinjskih.
5. Izvištaji odbora za gvozdene ceste, odbora radi Družtvah za dionice, odbora za molbenice, i odbora viroispovidnog za molbenice.

147. Sjednica zastupničke Komore

na 16 studenoga,

Ministar tėrgovine prikazuje ugovor medju Austro-Ungarskom i Španjolskom, o smanjenju carinskog španjolskog cinika za uvoz, koji se ima produljiti na 10 godinah. Ministar financijah prikazuje zaiskanjah radi dopunitbenih viresijah u pridračunu dėržavnom.

Fux i drugovi, pitaju vladu, dokle je izveden u dilo § 2 zakona za urediti odnošaje izvanjskog prava cerkve katoličke, u smislu tom, da se austrijanska strana biskupije vratislavske rastavi od strane pruske.

Zakoni: o unovačenicima, o oprostu od poreza na nove zgrade i na one iznova sagradjene, i o Družtvima za dionice, šalju se, ova dva zadnja odborn za preinaku porezah, a oni pervi osobitom poverenstvu od devet članovah.

Pri pretresanju po članke, zakona o nakupnom uloženju glavnicah sirotinjskih,

Perger pridlaže da § 6 ima sadėržati odredbu, da svaki iznosak do 5 fiorinah u pineznice sirotinjske metnut, ima davati koristi, i da odredbina na korist, bude naredbom ustanovljena. Pridlog podupire se.

Scharschmid naprotiv pridlaže da se primi odredbina na korist dotične šte-

Digitized by Google

tiva cassa di risparmio distrettuale, la quale nel fissare il medesimo terrà conto delle condizioni del proprio distretto o provincia.

Auspitzer propone, che per i prestiti delle casse pupillari la legge debba stipulare un tasso d'interesse maggiore di quello da stabilirsi in via d' ordinanza pel collocamento dei capitali L'oratore propone del pari che la legge sia rimessa nuovamente al comitato per una ulteriore discussione in base alle osservazioni da esso fatte. La proposta è appoggiata con grande maggioranza.

Segue dipoi la seconda lettura del progetto sulla modificazione del § 12 della legge concernente la regolazione dell'imposta fondiaria. Sulle disposizioni, che al presidente della commissione regolatrice dell'imposta fondiaria spetti, nella votazione, un duplice voto, si sviluppa una lunga discussione, alla quale prendono parte Kellersperg, Krzeczunowicz, Wolfrum ed il referente Doblhoff. Nella successiva votazione la legge viene accolta in seconda e terza lettura a senso delle proposte commissionali.

Si dà quindi lettura di vari rapporti e petizioni. La maggior parte delle petizioni del comitato ferroviario viene rimessa, per mozione del presidente, al comitato medesimo, poichè stando esse in relazione col progetto di legge sulle ferrovie gia presentato, troveranno la loro evasione nella discussione di quella legge.

Il comitato propone di rimettere al governo la petizione dei creditori delle azioni di priorità della ferrovia Ebensee-Ischl-Steyer, rappresentati a Carlsruhe.

Walterskirchen rammenta i fraudolenti raggiri che ebbero luogo con queste priorità, e spera che il governo procederà con tutto rigore verso i colpevoli, ne si lascierà trarre in errore da certe false vedute in fatto di ferrovie.

Lienbacher crede che il procuratore di Stato troverà motivo dalla petizione stessa di procedere in linea penale. L' oggetto, del resto, è di tale importanza da doversi rimettere al governo, affinchè lo prenda in considerazione.

Kaiser, referente, difende la proposta commissionale, dopo di che viene accolto l' emendamento di Lienbacher.

La petizione relativa all' abolizione dell' aumento della tassa sulle granaglie del Tirolo e quella per la regolazione delle competenze dei medici giudiziari vengono rimesse al governo. La petizione relativa all' istruzione obbligatoria della ginnastica nelle scuole popolari e medie, nonchè nelle scuole magistrali dà motivo ad una viva discussione.

Sturm e **Göllerich** parlano in appoggio della proposta commissionale, questo ultimo con l' emendamento, che ai maestri di ginnastica venga assicurato un impiego stabile.

Suess si dichiara contrario al parificamento dell' istruzione ginnastica alle altre materie d' insegnamento, e propone di rimettere la petizione al governo pei relativi apprezzamenti. Questa proposta viene accettata, e respinte tutte le altre.

La petizione relativa alla riduzione delle feste intermedie, viene rimessa dopo breve discussione al governo; del pari quella relativa all' abolizione del patronato ecclesiastico.

La prossima seduta è indetta per venerdì 19 corr. col seguente ordine del giorno:

1. Prima lettura del progetto governativo concernente il trattato telegrafico internazionale.
2. Prima lettura del progetto governativo concernente la legge sulla conchiusione di un accordo con la rappresentanza provinciale della Carniola, per regolare le condizioni di quel fondo per l' esonero del suolo.
3. Prima lettura della proposta del deputato d.r Roser e consorti, per la presentazione di una nuova legge di polizia sulle ferrovie.
4. Nomina di una commissione di 9 membri per la discussione preliminare sul progetto del governo relativo al contingente delle reclute pel 1876.
5. Seconda lettura del progetto del governo relativo alla legge per la modificazione di alcune disposizioni sui bolli e sulle competenze immediate.

Interno.

Vienna, 14 novembre. S. M. I. e R. A. si è degnata di emanare il seguente sovrano autografo:

Caro dr. de Stremayr!

Io concedo a vantaggio di studenti ordinari dell' Università portante il mio nome in Czernowitz, privi di mezzi e meritevoli di riguardo, senza distinzione di nazionalità e confessione, e per la durata dei loro studi in quell' Istituto, sei stipendi dell' annuo importo di trecento fiorini ciascuno, a carico della mia cassa privata.

Mi riservo il diritto di conferimento.

Ella mi farà le relative proposte, in base al parere del Senato accademico e del Presidente provinciale, e ciò per ora immediatamente, e per l'avvenire in caso di vacanza.

Circa alle modalità del pagamento Ella si porrà d'accordo col direttore delle Mie casse di fondi privati e di famiglia che ha ricevuto il relativo incarico.

Nel conferimento degli stipendi sono da equipararsi possibilmente le due Facoltà secolari, e la preferenza è da accordarsi a quelli studenti che abbiano frequentato con speciale successo uno dei seminari addetti all' Università.

Gli stipendiati devono ottemperare alle condizioni sussistenti in generale pel godimento degli stipendi universitari.

Conformemente a ciò Ella disporrà l' opportuno.

Vienna, li 13 novembre 1875.

Francesco Giuseppe m. p.

— 16 novembre. Camera dei deputati. Il ministro delle finanze presentò varie appendici e modificazioni al bilancio. Fux e consorti interpellarono il governo se ed in qual modo crede dare effetto alla risoluzione presa dalla Camera nel senso di una separazione della parte austriaca della diocesi di Breslavia dalla parte prussiana. Il progetto di legge per il collocamento dei capitali pupillari viene rimesso nuovamente allo studio del comitato. È accolto invece in seconda ed in terza lettura, e giusta le proposte del comitato, il progetto relativo alla modificazione della legge sulla regolazione dell' imposta fondiaria. Sta quindi all'ordine del giorno l' evasione di varie petizioni.

— 17 novembre. Il cardinale Rauscher cadde malato per infiammazione polmonare. — All' odierna adunanza dei fautori di una politica commerciale moderata e basata a trattati internazionali, presero parte 42 deputati, e vi fu unanimemente votato un progetto di programma, salva del resto la posizione politica dei partiti. Secondo il programma, dovrebbero nella politica commerciale da adottarsi, prendersi in prima linea di mira gl' interessi economici della totalità, e, subordinatamente a questi soltanto, aversi riguardo ad interessi particolari. L' unione doganale e daziaria austro-ungherese deve quindi, nell' interesse generale, essere conservata, in quanto ciò possa avvenire senza scapito finanziario per la Cisleithania, nè deve essere abbandonato il principio politico-commerciale dei trattati internazionali, dacchè non al principio stesso, ma soltanto a qualche singola men riuscita applica-

dionice kotarske, koja pri odmerenju iste treba da pazi na stanje kotara, ili pokrajine svoje.

Auspitzer pridlaže, da za zajmove pineznicah sirotinjskih, zakon ima uglaviti jednu odredbinu na korist veću od one, koju treba naredbom ustanoviti za ulaganje glavnicah. Govornik pridlaže i to, da se zakon opet pošalje odboru radi daljnjeg pretresanja na temelju opazakah, koje bi on učinio. Pridlog se pretežnom većinom podupire.

Slidi zatim drugo štijenje osnove radi preinake § 12 zakona o uredjenju zemljarine. Na odredbe, da na pridsidnika poverenstva za uredjenje zemljarine spada, pri glasovanju, dvostruki glas, razvija se jedno dugo pretresanje, pri čemu udioništvuju Kellersperg, Krzeczunowicz, Wolfrum, i izvistitelj Doblhoff Pri slidećem glasovanju, zakon prima se po drugom i trećem štijenju, po pridlozima poverenstva.

Zatim štije se nikoliko izvišćah i molbenicah. Najviše molbenicah odborah za gvozdene ceste, šalje se na pridlog pridsidnikov, istom odboru, jer buduć one u odnošaju s' osnovom zakona o gvozdenim cestama, koja je već prikazana, to će se pri pretresanju onog zakona raspraviti.

Odbor pridlaže, da se vladi pošalje molbenica virovnikah dionicah pridnosti gvozdene ceste Ebensee-Ischl-Steyerske, koji su zastupani u Karlsruhu.

Walterskirchen spominje varancije zbivše se s' ovim pridnostima, a nada se da će sa svom oštrinom postupati prama krivcima, i neće se dati zavesti nikim lažnim uvidjenjima u pogled na gvozdene ceste.

Lienbacher dèrži da će dèržavni odvitnik naći razlog po istoj molbenici, da postupa pedipsno. Posal je u ostalom tako znamenit, da triba predati vladi, da ga u obzir uzme.

Kaiser (izvistitelj) brani pridlog poverenstva, i zatim prima se popravak Lienbacherov.

Molbenica radi ukinuća poviška odredbine na žita tirolska, i ona radi uredjenja pristojbinah likarah sudbenih, šalju se vladi. Molbenica radi obvezatne tilovižbe u učionama pučkim i sridnjim, a tako i u učiteljištima, daje uzrok živom pretresanju.

Sturm i **Göllerich** govore za pridlog poverenstva, a Göllerieh pak prilaže popravak, da se učiteljima tilovižbe osigura služba stalna.

Suess izjavljuje se protiv izjednačenju nauka o tilovižbi s' drugim pridmetima naukovnim, i pridlaže da se molbenica pošalje vladi radi dotičnog ocinjenja. Ovi pridlog prima se, a svi ostali odbijaju se.

Molbenica radi smanjenja blagdanah sridnjih, posli kratka pretresanja šalje se vladi; takodje i ona radi ukinuća gospodarstva cèrkovnoga.

Dojduće silo biće na 19 ovoga miseca, sa dnevnim redom slidećim:

1. Pèrvo štijenje vladine osnove tičuće se bèrzojavnog ugovora medjunarodnog.
2. Pèrvo štijenje vladine osnove tičuće se zakona o uglavljenju dogovora s' pokrajinskim zastupništvom Kranjske, radi uredjenja stanja tamošnje zaklade za rasteret zemljišta.
3. Pèrvo štijenje pridloga poslanika dra. Rosera i Drugovah, radi prikazanja jednog novog zakona redarstvenog o gvozdenim cestama.
4. Naimenovanje jednog poverenstva od 9 članah, radi pridtečnog pretresanja vladine osnove tičuće se dopadka novakah za g. 1876.
5. Drugo štijenje vladine osnove tičuće se zakona radi preinačenja nikojih odredabah o biligovinama, i o pristojbinama neposrednim.

Naša zemlja.

Beč, 14 studenoga. Nj. C. i K. A. Veličanstvo udostojalo se je izdati slideće ručno pismo:

Dragi d.re pl. Stremayru!

Ja dozvoljujem na korist redovitih učenikah sveučilišta u Černovici, koje nosi Moje ime, lišenih sredstvah a zaslužni obzira, bez razlike narodnosti i viroizpovidanja, i doklen teče njihova obuka u onome zavodu, šest podporah u iznosu od tristotine forintih svaka, iz Moje osebne blagajne.

Prideržavam Si pravo podilenja.

Vi ćete Mi učiniti dotične predloge na temelju mnenja akademičkog starevića i pokrajinskog načelnika, a to za sada namah a u buduće, kada koja podpora ostane razpoloživa.

Glede načina izplate, stavite se Vi u sporazumljenje sa ravnateljem Mojih blagajnah osebnih dobarah i obiteljske, koja je jur primila shodne naloge.

U podilivanju podporah imadu se po mogućnosti izjednačiti oba svitovna sbora a prednost neka se dade onim učenicima, koji su pohodili sa osobitim uspihom jedno od simeništah, pridodatih sveučilištu.

Podporenici moraju zadovoljiti uvitima, što u obće obstoje za užitak sveučilištnih nadarbinah.

Prema tomu naredite Vi shodno.

Beč 13 studenoga 1875.

Franjo Josip s. r.

— 16 studenoga. Komora poslanikah. Ministar financijah prikaza nikoliko dodatakah i preinakah u razmeri. Fux i drugovi upitaše vladu, da li i kako misli u dilo izvesti odluku Komore u smislu tom, da se austrijanska strana biskupije vratislavske rastavi od strane pruske. Zakonska osnova radi ulaganja glavnicah sirotinjskih, opet šalje se odboru da je proučiva. Naprotiv primljena je po drugom i trećem štijenju, i po pridlozima odbora, osnova tičuća se preinake zakona o uredjenju zemljarine. Stoji dakle na dnevnom redu rasprava nikoliko molbenicah

— 17 studenoga. Kardinal Rauscher razbolio se od zapale plućne. — Na današnjoj skupštini slidbenikah tergovačke politike umerene, i na medjunarodnim ugovorima utemeljene, udioništvovaše 42 poslanika, i jednoglasno je glasovano za jednu osnovu proslovnu, osim ipak političkog položaja stranakah. Po proslovu, imale bi se u politiki tergovačkoj prisvojiti, te najpervo gledati na ekonomičke koristi svakoličine, i pod ovima samo imati obzir na koristi osobite. Carinsko sjedinjenje austro-ungarsko, ima dakle, radi koristi obćene, uzdèržati se, u koliko to može bivati bez štete financijalne po Ovolitavsku, niti se ima ostaviti načelo političko-tergovačko ugovorah medjunarodnih; jerbo ne istomu načelu, već samo kom pojedinom za rukom neispadšom uporavljenju istoga, ima se pripisati malaksanje koje struke prometnosti. Nemože se priporučiti to, da se tako narečeni sitni cinik ustanovi,

Digitized by Google

zione di esso, sia da attribuirsi lo scadimento di qualche ramo d' industria. Non essere raccomandabile la fissazione della così detta tariffa minimale, bensì invece una regolazione contrattuale delle reciproche tariffe in riguardo alla stabilità tanto necessaria a tutte le industrie.

Il comitato al bilancio discusse il preventivo del ministero della difesa del paese. Il ministro Horst, richiesto, rispose che nella Dalmazia settentrionale la landwehr è già attivata, mentre nella meridionale sono state attivate le pratiche relative all' introduzione di tale istituzione entro i limiti prescritti dalla legge. Le commissioni più vistose per l' armamento della landwehr avranno termine nell' anno 1877. I fucili Wänzel saranno adottati per la leva in massa del Tirolo, e, in luogo di essi, dati alla landwehr fucili Werndl. Il ministro smentisce recisamente le voci levatesi da varie parti di vendite di vecchi fucili Wänzel alla Serbia e altri Stati vassalli.

— La baronessa Sina consegnò al gran maggiordomo di S. M. l' Imperatore fiorini 8000 per l' istituto di Hernals.

— Dietro speciale invito dell' Imperatore delle Russie, l' Arciduca Alberto si reca a Pietroburgo per assistere alla festa di S. Giorgio, che avrà luogo colà l' 8 dicembre p. v.

— 18 novembre. Questa mattina ebbero luogo a Steinfeld, innanzi all' Imperatore, tutti gli Arciduchi ed a numerosi generali ed ufficiali di stato maggiore, le prove del tiro coi nuovi cannoni da campo alla distanza di 5000, 3000 e 2000 passi. L' Imperatore espresse ripetutamente la sua soddisfazione pei favorevoli risultati ottenuti con la nuova artiglieria.

— Camera dei Signori. È presentato il preventivo pel 1876; la legge sulla ispezione scolastica è assegnata al comitato scolastico da rieleggersi; la legge sulla gendarmeria e il progetto di legge sulle modificazioni dell' imposta fondiaria vengono accolte in terza lettura.

— 19 novembre. (Camera dei deputati). Il presidente è incaricato di avanzare a Sua Maestà l' Imperatrice le felicitazioni della Camera per il Suo onomastico. Kopp propone alcune modificazioni al codice civile (matrimonio civile facoltativo). Goldek (Tirolo) interpella il governo se sia disposto a chiudere il ginnasio dei gesuiti a Bressanone. La proposta Roser per completamento e modificazione della rete ferroviaria, viene con motivato conchiuso rimessa al comitato ferroviario

— Nello stato del cardinale Rauscher non è subentrato sino alla mezzanotte alcun cangiamento.

— 20 novembre. L' Arciduca Francesco, duca di Modena, è morto oggi verso le 5 della sera.

Il cardinale principe arcivescovo Rauscher va di ora in ora mancando di forze.

Budapest, 18 novembre. Domenica comparirà un opuscolo di Lonyay sulla questione bancaria: l' autore vi sostiene che l' Ungheria non è obbligata a concorrere alla rifusione del prestito di 80 milioni; che un territorio doganale indipendente per la sola Ungheria offre grandi vantaggi, e che è indispensabilmente necessaria la fondazione di una banca ungherese indipendente.

Estero.

Berlino, 17 novembre. Bismark è aspettato fra giorni. È smentito il preteso prossimo viaggio del principe ereditario in America.

Roma, 16 novembre. Tre sono i progetti che vennero presentati alla Presidenza della Camera dei deputati per l' abrogazione dell' articolo 49 della legge sulla giurìa. Il primo, dovuto all' on. Mancini, propone di sostituire all' articolo esistente un altro articolo che punisce con una multa variabile dalle 100 alle 500 lire, la pubblicazione del nome dei giurati col voto da essi dato Il secondo dell' on. Puccioni abroga semplicemente l' attuale art. 49. Il terzo dell' onorevole Morelli sostituisce l' articolo con un altro, che dà facoltà al presidente della Corte d' Assise di rettificare, mediante comunicato diretto ai giornali quei resoconti nei quali fosse falsata la verità dei fatti e venissero espressi dei giudizii erronei.

— 17 novembre. La voce che l' ambasciatore germanico Keudell pensi abbandonare il suo posto attuale, è affatto infondata.

— 18 novembre. L' *Opinione* annunzia che fra il rappresentante del governo italiano Sella e la Società ferroviaria meridionale rappresentata da Rothschild, fu in Basilea firmato il contratto di riacquisto per parte del primo delle ferrovie dell' Alta Italia.

Parigi, 18 novembre. I giornali pubblicano il testo di uno scritto di Don Carlos al re di Spagna. Don Carlos offre un armistizio per il caso di una guerra coll' America, e dice: Di là dal mare io non ho territorio alcuno soggetto alle mie armi, e perciò non posso mandar dei volontari a Cuba, ma difenderò le provincie da me occupate, armerò sulla costa cantabrica delle navi da corsa e perseguiterò il commercio americano. In chiusa Don Carlos tiene fermo il suo diritto alla corona ed esprime la sicurezza di arrivar un giorno a cingersene il fronte.

— Nessun giornale confermò la voce sparsasi in Parigi intorno ad una seria malattia del conte di Chambord.

Londra, 16 novembre, Si lamentano molti naufragi in seguito agli ultimi uragani. Le parti più basse di Londra sono tutte innodate dal Tamigi causa l'alta marea, ma il livello dell' acqua va già abbassandosi.

Pietroburgo, 17 novembre. Il *Journal de S. Petersburg* dimostra che le inquietudini circa il conflitto orientale sono promosse da alcuni gruppi di Borsa e di protezionisti ugualmente interessati a scuotere la fiducia nella pace. Queste manovre egoistiche fallirono di fronte all' inconcusso accordo dei tre imperi ed al desiderio di tutta Europa di conservare la pace ; d'altronde non potrebbero nè durevolmente impedire lo sviluppo economico, nè fare ostacolo agli sforzi delle potenze di studiare ed applicare d'accordo con la Turchia le necessarie riforme atte a sollecitare una soluzione pacifica e disinteressata.

Wüzburgo, 17 novembre. Il vescovo Reissmann è morto improvvisamente.

Madrid, 17 novembre. La *Correspondencia* di ieri dichiara che le pretese accampate da Don Carlos, essendo esagerate, non possono essere prese in considerazione, e dice che del resto l' esercito alfonsista sarà portato pel 1. dicembre a 300 mila uomini. Dicesi che l'attuale ministro di giustizia sarà ambasciatore presso il papa.

— 18 novembre. Il generale Quesada fu istruito per ordine del re di non accettare alcuna comunicazione da Don Carlos, tranne la di lui incondizionata sommissione.

Hendaye 17 novembre. La notizia che don Corlos abbia fatte delle proposte d' accomodamento non ha alcun fondamento; la lettera diretta dal pretendente al re Alfonso domanda una tregua nel caso che l' America muovesse guerra alla Spagna a cagione di Cuba, ed offre di unire tutte le proprie forze a quelle del governo presente per difendere l' integrità della Spagna, riservando peraltro tutti i suoi diritti al trono.

Nuova-York, 16 novembre. Secondo il rapporto del dipartimento agricolo di

nego naprotiv imadu se uzajemni cinici urediti poradi stalnosti toliko svima prometnostima potribite.

Odbor je za razmeru pretresao pridračun ministarstva za obranu zemlje. Ministar Horst na zaiskanje odgovori, da je u sivernoj Dalmaciji domobranstvo već u dilo izvedeno, dočim se u južnoj radi da se takova nastava unutra medjašah zakonom naredjenih uvede. Znamenitije naručbine za oružanje domobranstva izveršiće se u godini 1877. Puške Wänzel prisvojiti će se za novačenje listom u Tirolskoj i, u misto njih dati će domobranstvu puške Werndl. Ministar odrišito poriče glasove, iz više stranah proturane, o prodaji starih pušakah Wänzel Sèrbiji, i drugim Deržavama vazalnim.

-- Baronica Sina izruči nad-dvorniku N. V. Cesara 8000 fior. za Nastavu Hernalsku.

— Na osobiti poziv Cara Ruskoga, Nadvojvoda Albert otići će u Petrograd pribivati kod svečanosti S. Jurja, koja će biti tamo na dan 8 doš. prosinca.

— 18 studenoga. Jutros prid Cesarom, svim Nadvojvodama, mnogobrojnim gjeneralima i višjim častnicima, u Steinfeldu pucalo se iz novih topovah poljskih, na daljinu od 5000, 3000 i 2000 korakah. Cesar više putah izjavi svoje zadovoljstvo za povoljne poslidke novim topništvom postignute.

— Gospodska Komora. Prikazan je pridtečni proračun za g. 1876; zakon o nadzorništvu skulskom doznačen je odboru skulskom, kog treba nanovo izbrati; zakon o žandarmariji, i osnova zakona o preinačenju zemljarine, primaju se po trećem štijenju.

— 19 studenoga. (Komora poslanikah) Pridsidniku je naloženo, da podnese Njezinom Veličanstvu Cesarici čestitanje Komore o Njezinom imendanu. Kopp pridlaže nikoje preinake u zakoniku gradjanskom (gradjanska ženitba ovlašćena). Goldek (Tirolska) pita vladu, da li je voljna zatvoriti gjinazij isusovački u Bresanonu. Roserov pridlog radi dovèršenja i preinačenja mrìže gvozdene ceste, obrazloženom se odlukom šalje odboru za gvozdene ceste.

— U stanju kardinala Rauschera nije dogodila se do ponoći nikakva promina.

— 20 studenoga. Nadvojvoda Frane, vojvoda modenski, umro je danas oko 5 urih prid veče.

Kardinalu principu nadbiskupu Rauscheru snaga sve više i više malaksava.

Budim-Pešta, 18 studenoga. U nedilju će izići na svitlo jedno dilašce Lonjajevo, o prepirki novčarskoj: pisac u njemu tverdi, da Ungarska nije dužna pridonositi k' naplati zajma od 80 milijunah; da jedno područje carinsko nezavisno samo za Ungarsku, velike koristi daje, i da je zametnuće jedne novčare ungarske nezavisne neobhodno potribito.

Inostranstvo.

Berlin, 17 studenoga. Bismark doći će ovo danah. Porečeno je tobožnje pridstojeće putovanje naslidnog Carevića u Ameriku.

Rim, 16 studenoga. Tri su osnove, koje se prikazuju Pridsidništvu Komore poslanikah radi ukinuća 49 članka zakona o poroti. Pèrva, to Mancinieva, pridlaže da se obstojeći članak zamini drugim, koji globom od 100 do 500 libarah pedipše onoga, koji proglasi ime porotnikah s glasom od njih danim. Druga, to Pucionieva samo ukida sadašnji čl. 49. Treća, Morellieva, zaminjuje članak s drugim, koji uoblašćuje pridsidnika suda porotničkog, da dojavom upravljenom na dnevnike ispravlja računske dokaze, u kojima bila bi istina izopačena, i krivo prosudjivalo bi se.

— 17 studenoga. Glas da nimački poklisar Keudel misli ostaviti svoje misto sadašnje, sasvim je netemeljit.

— 18 studenoga. Dnevnik *Opinione* naviščuje, da izmedju zastupnika vlade italijanske Selle, i Rothschilda, podpisan je u Basileji ugovor o opetnom zadobiću, sa strane Selle, gvozdenih cestah gornje Italije.

Pariz, 18 studenoga. Dnevnici proglašuju tekst jednog pisma Don Karlosa, na kralja španjolskog. Don Karlos nudja jedno primirje, u slučaju rata s Amerikom i veli: S one strane mora ja pod mojom vlašću neimam nijednog predila te nemogu poslati dobrovoljacah u Kubu, već ću braniti pokrajine, koje sam zauzeo, a na obali kantabrijskoj naoružati brodovah. te ću goniti tèrgovinu amerikansku. Don Karlos zaglavljuje, da čvèrsto dèrži svoje pravo na krunu, i pouzdano kaže da će se kad li tad li njom okruniti.

— 18 studenoga. Nijedan dnevnik nije potvèrdio glas raznešen po Parizu, o teškoj bolesti kneza Chambordskog.

London, 16 studenoga. Mnogi se utopiše uslid zadnjih olujah. Po nižim stranama londonskim razli se rika Tamidj zbog plime morske; nego voda već opada.

Petrograd, 17 studenoga. *Journal de S. Petersbourg* dokazuje, da uznemirivanje zbog istočne zavadice, podbudiše nikoji skupovi burze i čuvadarah, koji jednako rade nebi li uzdèrmali pouzdanje u mir. Ove kretnje sebične nepogodiše prama neuskolebivoj slogi 3 carevinah, i prama želji sve Europe za uzdèržanjem mira; al ipak nebi mogli ni uztrajno zapričiti razvitak ekonomički, niti ustegnuti napiranje velevlastih kako bi u dogovoru s Turskom proučivale i uporavile potribite preinake, koje bi bile sposobne za uberziti jednu raspravu mirnu i nesebičnu.

Würzburg, 17 studenoga Biskup Reissmann umro je iznenada.

Madrid, 17 studenoga. *Correspondenzia* jučerašnja, izjavljuje, da zahtivi Don Karlosa budué preterani, nemogu se u obzir uzeti, i veli, da će se u ostalom vojska Alfonsova umnožiti do 300,000 momakah, to do 1. prosinca. Govori se da će sadanji ministar pravde biti poklisar kod pape.

— 18 studenoga. Gjeneralu Kvesadi dojavljeno je sa strane kralja, da neprima nikakve dojave od Don Karlosa, osim ako se nebi bezuslovno podložio.

Hendaje, 17 studenoga. Glas, da je Don Karlos učinio pridlogah radi nagodbe, nije ni malo temeljit; pismo, što je on upravio na kralja Alfonsa, ište primirje ako bi Amerika navistila rat Španjolskoj zbog Kube, te ponudja svu svoju vojsku vojsci vlade sadašnje, na obranu cilovitosti Španjolske, ali pridèržavajuć sebi sva svoja prava na pristolje.

Nova Jork, 16 studenoga. Po izvišću ratarskog predila Vasingtonskog, pridvidja

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

Washington, si prevede un lieve aumento nel raccolto del cotone in confronto all'anno precedente, qualora il tempo si mantenga favorevole nei mesi di novembre e dicembre. Gli Stati occidentali dell' Unione furono soggetti a procelle ed a pioggie dirotte.

se nešto više litine pamuka prema lanjskoj, to ako se vrime uzdèrži povoljno u misecima studenomu i prosincu. Zapadne Dèržave Sjedinjenja podložne biše olujama i kiši plahovitoj.

Notizie locali e provinciali.

Il regio governo britannico ha nominato a suo agente consolare a Lissa il sig. Antonio Topić.

Giusta l'ultime notizie che ci pervennero, il numero dei rifugiati dall' Ercegovina nel distretto politico di Cattaro ascende a 1075 ed a 1006 quello dei rifugiati dalla Bosnia nel distretto politico di Knin.

Dopo una dimora di oltre a due mesi in provincia, venerdì scorso fu di ritorno a Zara il cons. di sezione al ministero dell'agricoltura, sig. Depretis-Cagnodo, incaricato di studiare le condizioni agricole della Dalmazia.

Si portò quindi in Arbe ed a Pago, donde fece ritorno ieri per proseguire tosto per Obbrovazzo e Benkovac.

S. E. il sig. Luogotenente ha accordato ad ognuno degli invalidi militi dalmati Matteo Didović da Zman di Sale e Tommaso di Stefano Antunac dal Borgo di terra di Sebenico l'importo di f. 4:20 in argento derivante dall' interesse maturatosi negli anni 1874 e 1875 sull' obbligazione di Stato dedicata a favore di meritevoli invalidi militi dalmati dal commissario superiore di guerra Giuseppe Höbert nob. di Schwarzthal in commemorazione del 50.o anno di servizio del già Luogotenente barone de Mamula.

Dal resoconto delle discussioni del comitato pel *budget* della Camera dei deputati, rileviamo che nello straordinario per costruzioni di strade nel distretto di Cattaro quel comitato, dietro proposta del referente dr. Giskra, ha approvato, in luogo della cifra complessiva di 74.000 f. chiesti dal governo e dei 27.000 f. preliminati per eventuali crediti suppletori, le seguenti poste parziali: per terminare la strada Scagliari-Cerljeni-Brig 10400 f.; per terminare la strada Cerljeni Brig-forte Trinità 6000 f.; per proseguire i lavori sulla strada Cattaro-Scagliari f. 18000; e per la strada dal forte Trinità al confine montegrino f. 50000; in complesso f. 84.000.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Kraljska vlada inglezka imenovala je svojim konsularnim poslovodjom u Visu gosp. Antu Topića.

Uslid najposlidnjih vistih, što su nam prispile, broj bigunacah iz Ercegovine u političkom kotaru Kotorskome iznosi 1075, a u političkom kotaru Kninskome 1006 broj pribiglih iz Bosne.

Iza više no dvomisečnog prebivanja u pokrajini, prošlog petka bi na povratku u Zadru odsični viénik u ministarstvu ratarstva gosp. Depretis-Cagnodo, komu biaše naloženo, da prouči poljodilske okolnosti dalmatinske.

Podje posli u Rab i Pag, odklen se je jučer povratio, te namah proslidi put Obrovca i Benkovca.

Njeg. preuzv. gosp. namistnik dozvolio je svakomu od dalmatinskih vojničkih nemoćnikah, Mati Didoviću iz Salskog Zmana i Tomi Stefovu Antunovcu iz kopnog pridgradja Šibenskog svotu od 4 for. 20 novč. u srebru, iz kamatah priraslih u godinama 1874 i 1875 od obveznice deržavne, poklonjene po višjem povireniku ratnome Josipu Höbertu pl. Švarctalskome na korist zaslužnih, dalmatinskih, vojničkih nemoćnikah za uspomenu 50 godišnjice službovanja bivšeg namistnika, baruna Mamule.

Iz izvišća o razpravama odbora zastupničke kuće za razmeru saznajemo, da je rečeni odbor na predlog izvistitelja D.ra Giskre kao izvanredni trošak za gradjenje cestah u kotaru kotorskome odobrio namisto ukupne svote od 74.000 for. što vlada izkaše i od 27.000 for. predloženih za moždabitne naknadne potribštine slideće pojedine iznose: za doveršiti cestu Škaljari-Crljeni-Brig 10.400 for; za dovèršiti cestu Crljenibrig-Trojica for. 6000; za nastaviti radnje na cesti Kotor-Škaljari for. 18000; a za cestu od tverdjice Trojice put crnogorske granice for. 50.000; svega 84.000 for.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 22 novembre. Le solenni eseguie pel duca di Modena avranno luogo mercoledì. Il lutto di corte sarà portato da mercoledì in poi alternativamente per 14 giorni.

Nello stato di salute del cardinale Rauscher da questa mattina non subentrò alcun mutamento.

La *politische Correspondenz* smentisce tutte le notizie sparse di questi giorni giusta le quali riguardo alle turbolenze insorte nella penisola balcanica all' Austria sarebbe assegnato di giuocare una parte speciale.

Vienna, 23 novembre. Il consiglio comunale deliberò di inviare una petizione al *Reichsrath* per chiedere una conveniente riduzione dell' armata.

Budapesth, 23 novembre. La camera dei deputati approvò 200000 f. pel fondo di disposizione.

Berlino, 22 novembre. Il parlamento rimise la legge sull'imposta al comitato pel *budget*, dopochè Bismark aveva perorato in appoggio di essa designandola come un passo verso la riforma delle imposte.

Parigi, 22 novembre. Il comitato a cui fu rimessa la legge sulla stampa, intese Buffet e Dufaure, i quali sostennero la legge.

L' assemblea nazionale imprese oggi la terza lettura della legge elettorale e ne accolse il primo articolo.

Roma, 23 novembre. Il ministro degli esteri rispondendo nel parlamento ad analoga interpellanza dichiarò che sono molto esagerate le notizie le quali circolavano circa a maltratti che operai italiani avrebbero subiti, in Dalmazia nel mese di luglio di quest' anno. Il governo austriaco ha ripristinato la quiete ed ora il numero degli operai italiani in Dalmazia è maggiore di quello non fosse nel luglio.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 23 Nov.	24 Nov.
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 65	69. 60
„ „ argento	„ „ srebru	73. 75	73. 70
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	110. 80	110. 90
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	9.25 —	925. —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	199. —	196. 10
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	113. 40	113. 30
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	104. 50	104. 80
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	909 ½	9. 12
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 36	5. 37 ½
100 marchi imperiali d'oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	56. 15	56. 20

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 4175. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di Commesso postale pel nuovo ufficio postale in Lečevica, da conferirsi verso contratto di servizio per tempo indeterminato colla clausula della reciproca disdetta di mesi sei. A detto posto va congiunto un canone di fi. 150 ed un pauschale di fi. 40, annui, coll' obbligo di produrre una cauzione di servizio dell' ammontare di fi. 200 in obbligazioni di Stato, oppure in contanti fruttanti il 5%.

I concorrenti al posto suaccennato avranno a produrre le loro istanze alla sottoscritta Direzione entro il termine di 4 settimane decoribili dalla data odierna.

Zara 9 novembre 1875.

Dall' i. r. Direzione delle poste dalmate.

N. 657-c. s. d. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso:

a) Al posto di maestra dirigente della cuola popolare femminile di una classe in Castelnuovo (circondario scolastico di I.ma classe) cogli emolumenti stabiliti dalle leggi 29 dicembre 1871 e 21 novembre 1874 come pure l' alloggio in natura.

b) Al posto di maestro dirigente della scuola popolare di una classe in Stolivo Superiore (circondario scolastico di II classe) cogli emolumenti stabiliti dalle leggi citate sopra, e l' indennità di alloggio competente.

Chi volesse aspirare ad uno di questi due posti dovrà, se impiegato nell' istruzione, col mezzo dell' i. r. Consiglio Scolastico distrettuale da cui dipende, se nò, direttamente, produrre la propria istanza ai rispettivi consigli scolastici locali di Castelnuovo e Stolivo Superiore, corredandola di documenti comprovanti l' età, gli studj percorsi, i servizj eventualmente prestati,

Natičaji.

Br. 4175. 3—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Razpisuje se natječaj na mjesto poštarskog naručbenika za novi poštarski Ured u Lečevici, podieljivo uz službenu pogodbu na neopredieljeno vrieme, uvjetom zamjenite šestmjesečne odpovjedi. S tim mjestom skopčane su daća for. 150 i odsječnina f. 40 na godinu, uz dužnost prikaza službene jamčevine u iznosku for. 200 u državnih obveznicah, ili u novcu donosećemu 5%.

Natjecatelji na to mjesto svoje će prošnje podnieti podpisanomu Ravnateljstvu za roka 4 nedjelja, tečiva današnjim danom.

Zadar, 9 studenoga 1875.

Od c. k. Ravnateljstva dalmatinskih pošta.

Br. 657-s. k. v. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvara se natičaj:

a) na mieto učiteljice ravnateljke ženske pučke učione jednorazredne u Ercegnovome (skolskome okolišu I razreda) sa dohodcima, utvèrdjenim zakonom 29 prosinca 1871 i 21 studenoga 1874, kano i sa stanom u naravi;

b) na misto učitelja ravnatelja jednorazredne pučke učione u gornjem Stolivu (školskome okolišu II razreda) sa prihodcima, odredjenim sa naznačenim zakonom i propisanom stanu.

Tko bi htio težiti za jedno od ovih mistah, mora ako je u službi učiteljskoj priko c. k. kot. škol. vića od kojega odvisi, inače neposridno, podniti svoju prošnju dotičnim mistnim školskim vićama ercegnovskome i gornjo-stolivskomu, podkripljujuć ju sa izpravama, dokazavšim doba obavljene nauke, dosada valjda vršene službe' sposobljenje za poduku u glavnim pučkim

Digitized by Google

l' abilitazione al magistero per le scuole popolari generali, e la perfetta conoscenza della lingua slava con ambidue i caratteri, e dell' italiana.

Per l' insinuazione delle suppliche viene fissato il termine di sei settimane decorribili dalla prima inserzione del presente avviso nel foglio ufficiale della provincia.

Cattaro 8 novembre 1875

Dall' i. r. Consiglio Scolastico distrettuale.

N. 1526-pres. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

al posto sistemizzato di Giudice Distrettuale, di Cancellista, e di Servente presso il nuovo Giudizio di Zaravecchia. Salario del Giudice fior. 1400, e aggiunta di attività fior. 240. Salario del Cancellista fior. 600, e aggiunta di attività fior. 120. Salario del Servente fior. 250 aumentabile per ottazione a fior 300, il 25 per cento sul salario, e la montura.

Termine 14 giorni.

Zara 13 novembre 1875

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. Provinc

N. 2183-Pr. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

In esecuzione alla veneratissima Sovrana risoluzione del 17 settembre 1875 e di conformità a ministeriale dispaccio 26 settembre a. c. N. 29622, viene aperto il concorso ad un posto sistemizzato di maestro verificatore di saggio in Zara, colla IX classe dei ranghi e cogli emolumenti stabiliti dalla legge 15 aprile 1873.

Chi, con riguardo agli incombenti determinati alla sezione II dell' Ordinanza ministeriale 3 aprile 1875 (B. L. I. N. 45) ritenesse di possedere le necessarie qualifiche ed aspirasse a tale posto, dovrà insinuare la relativa domanda a questa Luogotenenza, col tramite del rispettivo Capitanato distrettuale, entro 15 giorni da quello della prima pubblicazione, comprovando l' età, gli studji percorsi, i servigi eventualmente prestati e la conoscenza delle lingue del paese.

Zara 19 novembre 1875

Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

N. 757-pr. 2—3

AVVISO DI CONCORSO

pel conferimento d' un posto d' inserviente presso gli uffici d' imposte e dei depositi giudiziari in Dalmazia, cell' annuo appuntamento di fiorini trecento (300), coll'aggiunta di attività d' annui fiorini settantacinque (75) v. a. e col godimento del vestito uniforme.

Gli espiranti a tale posto, riservato in base alla Legge 19 aprile 1872 (B. L. I. N. 60) ai militari, dovranno produrre le rispettive istanze nel termine di quattro settimane alla scrivente, comprovando i loro titoli e la piena conoscenza nel leggere e nello scrivere delle lingue del paese italiana e slava.

Zara 16 novembre 1875

Dall' i. r. Direzione Provinciale di finanza.

AVVISO.

In addizione all' Avviso di Concorso 13 novembre corrente N. 1526 inserito nel N. 92 dell' Avvisatore Dalmato si dichiara che il concorso al posto di Cancellista e di Servente presso il c. r. Giudizio di Zaravecchia si estende anche ai posti di eguale categoria che eventualmente divenissero liberi entro il termine del concorso, ed in seguito a trasferimento, si avverte che tanto il posto di Cancellista, quanto quello di Servente giusta la Legge 19 aprile 1872 è riservato ai bassi ufficiali aventi d' altronde le richieste qualifiche, si ricorda infine che a sensi dell' Ordinanza ministeriale 26 giugno 1873 gli aspiranti militari al posto di Cancellista dovranno assoggettarsi alla triennale pratica di prova in mancanza di altra dimostrazione sopra la corrispondente capacità.

Zara 19 novembre 1875

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. Provinc.

N. 1447 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito all' autorizzazione impartita da Sua Eccellenza il Signor Ministro delle

učionam i podpuno znanje slovinskog jezika sa obadvim pismenima kano i talijanskoga.

Za predavanje prošnjah uriče se vrime od šest nediljah, počamši od prve uvèrstbe ove objave u službeni list pokrajine.

Kotor 8 studenoga 1875

Od c. k. kotarskog učionskog vića.

Br. 1526-pr. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

na ustanovljena mista kotarskog sudca, pisara i poslužitelja kod novoga sudišta u Biogradu. Sudčeva plaća for. 1400, a službeni nad platak for. 240; pisareva plaća for. 600, i nadoplatak for. 120; poslužiteljeva plaća for. 250, povisiva premaknućem na 300 for. te 25 na sto dodatka na plaću i odića.

Rok 14 dana.

Zadar 13 studenoga 1875.

Od predsidništva c. k. pokrajinskog sudišta

Br. 2183-pr. 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Vèršeći previšnju odluku dneva 17 rujna 1875 i u smislu ministerialne naredbe 26 rujna t. g. br. 29622, otvora se natičaj na jedno ustanovljeno misto izkušatelja mirah u Zadru sa IX redom činah i sa prihedima, odredjenim zakonom 15 travnja 1873.

Tko bi, obzirom na nadležnosti, obilježene u II poglavju ministerialne naredbe 3 travnja 1874 (d. z. l. br. 42) mislio, da posiduje potrebite sposobnosti to bi se za ovo misto naticao, imati će dotičnu prošnju prikazati ovome namistništvu priko dotičnog kotarskog poglavarstva za 15 danah od prvog proglašenja, dokazavši godišta, nauke savèršene, službe, valjda obavljene i poznanje jezikah zemaljskih.

Zadar 19 studenoga 1875

Od c. k. dalmatinskog Namistništva.

Br. 757-pr. 2—3

OBJAVA NATIČAJA

za podilenje jednog mista posluželja kod uredah poreznih i sudbeno zakladnih u Dalmaciji sa godišnjom plaćom od fior. tristotine (300), sa dodatkom dilatnosti godišnjih fior. sedamdeset i pet (75) a. v. i za užitkom službeue odiće.

Naticatelj na ovo misto, koje je po zakonu 19 travnja 1872 (d. z. l. br. 60) uzdèržano za vojnike, moraju prikazati dočne molbenice u rok od četiri nedilje podpisatomu, dokazavši svoje naslove i podpuno poznavanjo, štijući i pišući, pokrajinskih jezikah, talijanskog i hrvatskog.

Zadar 16 stupenoga 1875

Od c. k. ravnateljstva pokr. dohodarinah.

OBJAVA.

U dodatku natičbenoj objavi od 13 studenog tekućega br. 1526, oglašenoj u br. 92 .Objavitelja Dalmatinskoga očituje se, da se smatra otvoren natičaj za misto pisara i posluželja kod c. k. kotarskog suda biogradskog i na mista iste vèrsti, koja bi možda prazna ostala tečajem natičajnog roka uslid premištaja, pa još se dodaje, da je toli misto pisara, koliko posluželjevo po zakonu 19 travnja 1872 pridèržano za podčastnike, koji bi ostalim zahtivima zadovoljili, te napokon se opaža da se u smislu smislu ministerialne odredbe 26 lipnja 1873 naticatelji na misto pisarevo, moraju podvèrći tromišćenoj izkušnoj vižbi, ako nebi inače mogli dokazati svoju sposobnost za rednu službu.

Zadar 19 studenoga 1874

Od predsidništva c. k. pokrajinskog suda.

Br. 1447 1—3

NATIČAJNA OBJAVA.

Uslied ovlašćenja udiljenog od njegove preuzvišenosti gospodina ministra financijah

Finanze viene col presente aperto il concorso ad un posto di Referente distrettuale per l' estimo forestale in Dalmazia per gli scopi della regolazione dell' imposta fondiaria in base alla Legge 24 maggio 1869, col godimento della diaria di fiorini quattro (fior. 4).

Gli aspiranti dovranno produrre le istanze d' aspiro regolarmente documentate colla prova della loro abilitazione, degli studii percorsi, dei servizii eventualmente prestati, della conoscenza delle lingue e condizioni del paese alla Presidenza di questa Commissione Provinciale, ed ove fossero in pubblico servizio col tramite delle preposte autorità, al più tardi fino al 15 dicembre 1875.

Zara li 16 novembre 1875

Dalla Presidenza dell' i. r. Commissione Provinciale per la regolazione dell' imposta fondiaria.

otvara se ovim natičaj na jedno misto kotarskog izvistitelja za ucinu šumah u Dalmaciji za svèrhu uredbe zemljarinskog poreza na temelju zakona 24 svibnja 1867 sa užitkom dnevnice od fior. četri (4).

Naticatelji moraju prikazati prošnje, redovito obložene sa dokazom svoga usposobljenja, dovèršenih naukah, službah, možda obavljenih, poznavanja jezikah i pokrajinskih okolnostih, predsidništvu ovoga pokrajinskog povirenstva, i ako bi bili već u službi javnoj, priko pridpostavljenih vlastih, najdulje do 15 prosinca 1875.

Zadar 16 studenoga 1875

Od predsidništva c. k. pokrajinskog povorenstva za uredbu zemljarinskog poreza.

N. 8660 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota guardiano presso l' i. r. Espositura di porto e s. m. in Calamota od a quello di risulta pel caso che il primo venisse conferito a funzionario in attualità di servizio.

Al detto posto va congiunto l' annuo soldo di fiorini trecentocinquanta, l' aggiunta di attività di annui fiorini ottantasette soldi 50 e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Ragusa e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno 1 novembre a. c. comprovando la necessaria idoneità, mediante esame, sulle discipline p. s. contemplate dalla vigente istruzione di servizio, la perfetta conoscenza della lingua italiana e slavo dalmata, nonchè i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' impero punt. XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste 28 ottobre 1875.

Dall' i. r. Governo marittimo.

N. 9826. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota-guardiano presso l' i. r. Espositura di porto e s. m. in Servola od a quello di risulta per caso che il primo venisse conferito a funzionario in attualità di servizio.

Al detto posto va congiunto l' annuo seldo di fiorini trecento cinquanta, l' aggiunta di attività di annui fiorini ottantasette soldi 50 e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. Capitanato di di porto e s. m. in Trieste e ciò entro 4 settimane decorribili dal giorno venti novembre a. c. comprovando la necessaria idoneità mediante esame sulle discipline che regolano il servizio di porto e s. m., la perfetta conoscenza della lingua italiana e rispettivamente dell' illirica, nonchè i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' Impero puntata XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste, li 17 novembre 1875.

Dall' i. r. Governo marittimo.

Editti.

N. 1583-civ. 3—3

EDITTO.

Vengono fissati i giorni 17 decembre 1875 e 21 gennaio 1876 per a vendita del terreno Konjevac esecutato agli eredi Vlajchi colle condizioni dell' editto inserito nel N. 92 del presente foglio.

Ragusa 30 ottobre 1875

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 1233-civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto a Pietro q.m Milos Ballabusić da Bassić assente d' ignota dimora, essere stata prodotta dai Biaggio Dabcević ed Antonio Lui, in suo confronto e dei suoi fratelli istanza per oppignoramento immobiliare esecutivo a carico del fondo "Velokovina„ fino alla concorrenza di fi. 319. v. a. di capitale ed accessorii ed essersi a tale istanza fatto luogo, nominandosegli in curatore Nicolò suo fratello. Il presente gli serva di intimazione affinchè possa provvedere ai suoi interessi a scanso delle conseguenze di legge.

Castelnuovo 20 settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 6084-civ. 3 3

EDITTO.

Per la vendita dei fondi e stabili esecutati da Vincenza Mattiazzi, a Marco Molutin ecc.

(Vedi 1.a pub. al N. 92).

Sebenico 21 agosto 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 9739-183 1874 3—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Pretura Urbana si porta a pubblica notizia che il dì 7 maggio 1874 è morto a Salona Matteo Milisić q m Simeone lasciando una sostanza ed una disposizione noncupativa di ultima volontà colla quale instituì in eredi, i figli Luca, Nicolò ed Antonio della metà disponibile, ed i figli stessi e la figlia Dojma dell' altra metà. Essendo ignota al Giudizio la dimora dell' erede Nicolo, questi viene eccitato a quì insinuarsi entro un anno dalla data del presente editto ed a presentare la sua dichiarazione di erede, poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione ereditaria in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Luca Milisić a lui deputato.

Spalato 28 ottobre 1875

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 3850-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Traù si fa pubblicamente intendere a sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio stesso dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 23 novembre, 23 decembre 1875 e 24 gennajo 1876 si terranno i triplici incanti pella vendita dei miglioramenti colonici del terreno denominato Smoquinaz vignato, olivato ed incolto dell' estesa di vreteni sette, klafter novantanove, di cui una metà spetta a Joso Ćurak, fondo di Antonia Meretti sito nella campagna di C. Vecchio, di cui corrispondesi per dominicale la metà delle olive provenienti da 21 vecchio olivo, ed un terzo di quelle di 23

Digitized by Google

giovani olivi, e di tutti gli altri prodotti, posto fra confini da levante ed ostro Ante Marianović, da ponente e da borra strada, oppignorati da Vincenzo Marianović all' erdità giacente di Toma Čuvak, restando ostensibile a chinunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

I. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre a tale prezzo ai primi due incanti ed anche al disotto al terzo incanto verso deposito del vadio del 10 per cento del prezzo di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti a questi stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' aquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro giorni tre dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera resta esonerato l' istante fino all' ammontare del suo avere.

Traù 20 ottobre 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 3859-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio distrettuale di Traù si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi del giorno 23 decembre 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Giovanni Galić a Simeone Barada la cui giacente eredità è rappresentata ora dal curatore Giuseppe Nutrizio, restando ostensibile a chinunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche al disotto del prezzo di stima, verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti al bene stesso, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene.

Dei diritti e miglioramenti colonici radicati sul fondo denominato Blato di vreteni 15 circa, vignato ed olivato, da cui si corrisponde la metà dei prodotti al proprietario, fra confini a levante ponte che conduce ai molini, da ponente il D.r Antonio Burić, da ostro i proprietarj dei molini e da borra strada regia.

Traù li 23 ottobre 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2567-civ. 3—3

EDITTO.

Viene diffidato l' assente e d' ignota dimora Steffano Žuvić di Giuseppe a presentare entro un' anno le eventuali sue dichiarazioni di erede sulla facoltà relitta dal defunto Giovanni Parafianović q.m Vidos a tenore dell' Editto pubblicato sotto pari data e N.ro.

S. Pietro 30 giugno 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 1943-Civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 1 dicembre 1875 e 8 gennaio 1876 si terranno i duplici incanti pella vendita di mezza casa sita in questa città, stimata in fior. 522:33.

(Vedi 1.a pub. al N. 92).

Stagno 20 ottobre 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Lieferungs-Ausschreibung.

Zur Sicherstellung des Montursbedarfes der Mannschaft des k. k. Matrosen-Corps für das Jahr 1876 wird am 8. Jänner 1876 bei der Marine-Section des Reichs-Kriegs-Ministeriums in Wien eine Offertverhandlung abgehalten werden.

Die Lieferungs-Gegenstände sind:

1. Gruppe: **Tuch, Tuch- und Wollsorten.**
2. Gruppe: **Wäsche und andere Leinwand-Artikel.**
3. Gruppe: **Fussbekleidung und andere Ledersorten.**
4. Gruppe: **Wirkwaaren (Fussocken, Leibel).**
5. Gruppe: **Kopfbedeckungs-Artikel.**
6. Gruppe: **Posamentirwaaren, Bordkappen-bänder, Halsflöre und Halsschleifen.**
7. Gruppe: **Metall-Waaren.**

Diejenigen, welche sich an dieser Lieferung zu betheiligen wünschen, werden hiemit eingeladen, ihre schriftlichen, gestempelten und gehörig versiegelten Offerte längstens am 8 Jänner 1876 bis 11 Uhr Vormittags bei der Marine-Section des Reichs-Kriegs-Ministeriums in Wien (I. Bezirk, Dobelhofgasse Nr. 7) zu überreichen, wobei bemerkt wird, daß dem Kleingewerbe die thunlichste Berücksichtigung zugewendet werden wird.

Die Offerte müssen mit dem fünfperzentigen Reugelde in einem besonderen Umschlage entweder in barem Gelde oder in Werthpapieren, die znr Cautionsbildung als geeignet erklärt sind, dergestalt belegt sein, daß das Reugeld gezählt und übernommen werden kann, ohne die Offerte selbst öffnen zu müssen.

Auf dem besonderen Umschlage des Reugeldes sind die Münz- und Papiersorten des letzteren genau zu bezeichnen.

Mit den Offerten ist auch der glaubwürdige Nachweiss beizubringen, daß der Offerent zur Erfüllung der in Aussicht genommenen Lieferungen die Befähigung und die Mittel besitze.

Die Anbote können entweder auf einzelne Artikel, auf eine, mehrere oder alle Gruppen lauten, doch müssen die Preise für jeden einzelnen Artikrl in Bank- oder Staatsnoten österreichischer Währung genau und bestimmt mit Ziffern und Worten angegeben sein; die Lieferung wird jedoch nur denjenigen Concurrenten und für diejenigen Artikel übertragen werden, bezüglich welcher dem Aerar nach dem commissionellen Befunde der größte Vortheil gebothen ist.

Im telegraphischen Wege, oder nach dem festgesetzten Termine eingelangte Offerte, sowie diejenigen Anbote, welche ohne genaue Angabe der Lieferungs-Gegenstände und der Preise blos im Allgemeinen einen Prozenten-Nachlaß auf die Preise anderer Concurrenten zugestehen, werden, wie auch die Bedingung, nur die Lieferung der gesammten offerirten Artikel übernehmen zu wollen, nicht berücksichtiget.

Die Bezahlung der eingelierferten Artikel wird in Staats- oder Banknoten geleistet, eine Agiovergütung aber unter keiner Bedingung zugestanden.

Die Einlieferung der Montursorten und der übrigen Artikel muß mit Ein drittel bis 31. Juli, mit Ein drittel bis 30. September, und vollzählig bis 30. November 1876 beendet sein.

Die übrigen Bedingnisse dieser Lieferung, sowie die nähere Angabe der Gattung und Menge der einzuliefernden, zu jeder der Eingangs genannten sieben Gruppen gehörenden einzelnen Artikel können bei dem k. k. Militär-Hafen-Commando in Pola, Seebezirks-Commando in Triest, und bei der Marine-Section des Reichs-Kriegs-Ministeriums iu Wien, ferner bei den Handels- und Gewerbekammern in Wien, Brünn, Prag, Buda-Pest, Graz, Laibach, Reichenberg, Klagenfurt, Triest, Zara, Rovigno, Fiume, Krakau, Lemberg, Herrmannstadt und Agram, die betreffenden Muster aber bei den drei erstgenannten Marine-Behörden eingesehen werden.

Offerte-Formulare:

Ich Endesgefertigter erkläre hiemit, die von der Marine-Section des Reichs-Kriegs-Ministeriums bezüglich der Monturs-Lieferung für das Jahr 1876 aufgestellten allgemeinen und besonderen Bedingniße eingesehen zu haben und erbiete mich nachfolgend benannte Montursorten nach diesen Bedingnißen und in der darin bezeichneten Menge zu den nachstehenden Preisen Loco Pola liefern zu wollen, und zwar:

........Paletot à ....fl. ......kr. Schreibe ....Gulden ....kr. per Stück.
........Tuchpantalon à ....fl. ......kr. Schreibe ....Gulden ....kr. per Stück.
........Paar Schuhe à ....fl. ......kr. Schreibe ....Gulden ....kr. per Paar.

und so weiter.

Für diese hafte ich mit dem abgesondert beigeschloßenen Reugelde von ....fl. ....kr.

Datum Unterschrift:

Tauf- und Zuname, Gewerbe und genaue Adresse des Offerenten.

Auf dem Umschlage:

Offerte des N.N. wohnhaft in N. auf die Marine-Monturs-Lieferung pro 1876
An die k. k. Marine-Section des Reichs-Kriegs-Ministeriums
in Wien, I. Bezirk, Dobelhofgasse N.r 7.

Beiliegend im besonderen Umschlage das Vadium per ....fl. ....kr.

Von der Marine-Section des Reichs-Kriegs-Ministeriums.

N. 2265-civ. 2—3

EDITTO.

Inerentemente a requisitoria 2 ottobre corrente n. 3009 dell' i. r. Tribunale Circolare in Spalato si terranno nell' atrio di quest' ufficio nei giorni 18 dicembre, 20 gennajo e 21 febbrajo p. v. dalle ore 9 ant. alle ore 1 pom. i triplici incanti per la vendita della casa in calce descritta stimata a fior. 1050 come da protocollo di stima 14 ottobre 1874 di cui al pari del certificato ipotecario potranno i concernenti prendere ispezione. La vendita seguirà alle seguenti condizioni:

I La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima, e verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo superiore della stima e nel terzo a qualunque prezzo, verso deposito del vadio del 10 per cento sul prezzo di stima.

II Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro giorni tre dal dì della delibera a scanso di un reincanto a spese e pericolo del deliberatario.

III Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese per e dopo l' aquisto.

IV Dal deposito del vadio va esente l' esecutante come altresì dal deposito del prezzo di delibera fino all' ammontare del suo credito ed accessori giustificando però in ogni caso entro giorni tre il diritto a trattenerselo.

Descrizione dello stabile.

Casa a due piani, costruita in calce, coperta, con placche, avente una cucina ad un piano stacata dalla casa dalla parte di occidente fra confini da levante Marco Katussić, da occidente Anna ved. Katussić, e Francesco Katussić, da borra Matteo Vuleta e da mezzodì strada in fondo Katussić.

Almissa, 20 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4627-civ. 3—3

EDITTO.

Per la tenuta dei triplici incanti dei beni oppignorati da Matteo Grubisić q.m Antonio alli Jakov, Paško ed Ivan Vidović restano fissate le giornate dei 22 dicembre 1875, 22 gennaio e 22 febbraio 1876.

(Vedi 1.a pub. al N. 92).

Dernis 27 ottobre 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale

N. 2333-civ. 3—3

EDITTO.

Restano fissati i giorni 29 novembre e 22 decembre 1875 pella tenuta dei duplici incanti dello stabile oppiguorato da Spiridione Paulović Lučić fu Benedetto, a Clemente Nonković fu Rocco e coaliti.

(Vedi 1 pub. al N. 92).

Makarska 12 luglio 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1108-civ. 3—3

EDITTO.

Presso questo Giudizio si terranno ne giorni 27 novembre, 23 decembre 1875 e 29 gennaio 1876 i triplici incanti pella vendita degli immobili esecutati dalla c. r. Procura di Finanza Dalmata in Zara al locale convento di S. Antonio Abate colle condizioni portate dall' Editto pari data e Numero pubblicate sub N. 92.

Arbe 17 settembre 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 2181-civ. 3—3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale di Traù notifica col presente Editto all' assente d' ignota dimora Michele Vučica q.m Stefano che Elena Dudan in Pezzoli ha presentata a questo Giudizio contro di esso e delle giacenti eredità di Francesco Vučica, Giuseppe, Matteo, Antonio Vučica fu Stefano, Božo Vučica per se e quale tutore dei mm. Andriana, Floro e Giorgio Vučica fu Giovanni, Marta Vučica moglie di Gregorio Males, Nicolò Braić tutore dei minori Lucia, Cvita, Matteo, Stane, Petar ed Ante q.m Giuseppe Vučica per pagamento di locazioni arretratte e correnti dei terreni Docić e Dolaz pod Kućom, rilascio dei medesimi, e che per non essere noto il luogo di sua

Digitized by Google

dimora gli è stato deputato a di lui pericolo e spese in curatore il sig. D.r Antonio Kattalinić da quì, e che sulla stessa petizione fu fissato pel sommario contraddittorio il dì 18 dicembre 1875 alle ore 9 antim.

Viene quindi eccitato esso Michele Vučica a comparire in tempo personalmente, ovvero a far avere al deputato curatore i necessarj documenti di difesa, o d'istituire esso stesso un altro procuratore o prendere quelle deliberazioni che riterà più conformi ai di lui interessi, mentre altrimenti dovrà attribuire a se le conseguenze della sua inazione.

Traù li 5 giugno 1875
Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 7017-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 13 gennaio 1876 p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita della metà dei beni sottodescritti oppignorati da Giovanni Glamoč da Stretto a Matte Mattesić q.m Giacomo da Dozlina, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo edanche al disotto al terzo incanto e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all'ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Terreno vignato ed olivato nella campagna di Dozlina gog. 15 vocato Naolonor.

2. Terreno arativo nella detta campagna di giornate 2 vocato Jagnaz.

3. Terreno arativo nella suddetta campagna di giornate 2 vocato Jagnaz.

4. Terreno arativo nella suddetta campagna di giornate 2 vocato Jagnaz.

5. Terreno arativo nella suddetta campagna di 2 giornate vocato Jagnaz.

6. Terreno arativo nella suddetta campagna di giornate $1^1/_2$ vocato Jagnillo in Donza.

7. Terreno vignato nella suddetta campagna di 8 zappe vocato Ograda descritta nel protocollo d'estimo 4 settembre 1871 al N. 6588 an. 71.

Sebenico 28 settembre 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2540-civ. 1—3

EDITTO.

Da parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si rende noto col presente Editto all' assente d' ignota dimora Simeone Caleta da Sebenico aver Bare Prateza rappresentato dall' avvocato D.r Borovich presentato li 2 aprile a. c. sub N. 2540 istanza in confronto a Marie Junaković ved. di Giovanni Cialetta, Sime Caleta, e Luka Ljulj q.m Jakov da Sebenico per riapertura di contraddittorio nella causa dipendente da petizione 16 luglio 1869 N.ro 5222 per nullità di atti esecutivi ed esser stato fissato il dì 20 dicembre p. v. alle ore 9 ant. pella prosecuzione del contraddittorio colle avvertenze dei §§ 20 e 25 G. R. — Ad esso Simeone Caletta viene nella presente vertenza deputato in curatore l' i. r. notaio di Sebenico Giocondo de Petris, e ciò a sue spese e pericolo, con avviso che dovrà munire tale patrocinatore dei necessarj documenti titoli e prove, oppure volendo che potrà indicare al giudice un altro procuratore.

L' assente mancando a ciò dovrà imputare a se le conseguenze del suo silenzio

Sebenico 15 ottobre 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 6271-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Sebenico si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antimeridiane in poi del giorni 22 gennaio e 23 febbraio 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Marco Veldich q.m Giovanni ad Antiza Rusić ved. ed erede del def. Matteo Barbacia, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla offerta.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravii inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

a) Una casa a Stretto coi fondi attinenti alla medesima al catastale N. 257-258.

b) Un terreno arativo in Razlina vocato Korč di gognali $1^1/_2$.

c) Un terreno vignato nella campagna di Stretto località Prsčak di gog. 3.

d) Altro terreno vignato nella detta campagna e località di gog. 13.

e) Altro terreno vignato nella suddetta campagna e località di gog. 5.

f) Altro terreno vignato nella suddetta campagna e località di gog. 18.

Il tutto come nell' inventario giudiziale.

Sebenico 27 agosto 1875
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3029-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Cattaro si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 23 decembre 1875, 22 gennaio e 19 febbraio 1876, si terranno i triplici incanti per la vendita dei seguenti stabili:

1. Terreno detto Sgrada pod Kućom, fra confini da levante e scilocco Vulović, da ponente strada, da tramontana Battuta.

2. Terreno detto Zaberdje arativo dell' estesa di mezza giornata fra confini da levante ed ostro Battuta, ponente Vulović, tramontana Knezević, oppignorati da Antonio Perušina a Giuro Vulovich rappresentato dal curatore Nicolò Vulovich e stimati fior. 108:50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fior. 108:50

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti e nel terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della delibera in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Cattaro 26 settembre 1875
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2545-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare di Spalato si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo, dalle ore 9 alle 12 mer. dei giorni 15 dicembre 1875 e 14 gennaio 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita della casa sottodescritta di ragione degli eredi di Elena ved. Tomasević era moglie di Marco Gelasca

Descrizione.

Casa a tre piani compreso il pian terreno posto in questo borgo grande al civ. N. 291, fra confini a levante Antonio Tomić Kukes, a ponente passaggio di Giovanna Smalje, a mezzodì orto della stessa, a borra strada pubblica, oppignorata dall' i. r. Procura di finanza Dalmata e stimata fior. 867:79 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 867:79 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore della stima.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Spalato 4 settembre 1875.
Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 2873. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Verlica si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 16 dicembre 1875, 18 gennaio, e 17 febbraio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno arativo Novoselacka sotto le case Traviza dell' estesa di 4 giornate di aratura, fra confini da levante Petar Bajo, da ponente strada che conduce a Kossore da borra Dako Krivosia, da mezzdì Maria Diaković, oppignorato da Pietro Novaković da Verlicca a Petar Travića q.m Mille da Civljane e stimati fior. 400 restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 400.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore a quello di stima nel terzo a qualunque prezzo verso pronti contanti.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del prezzo d' estimo escluso da tale obbligo, come pure da quello del successivo deposito, il solo esecutante e ciò fino all' ammontare del suo credito.

Verlicca 25 ottobre 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2871 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Verlica si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 14 decembre 1875, 15 gennaio e 15 febbraio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno arativo denominato Podvornica, sito in Kossore sotto le case Klepo, fra confini da levante strada villica, da ponente case Klepo, da borra Adam Lellas, da mezzodì Ivan Lellas, dell' estesa di giornate 3 di aratura oppignorato da Pietro Novaković da Verlica Grgo Klepo q.m Toma da Kossore e stimato fior. 1400 restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1400.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei due primi a prezzo non inferiore della stima, e nel terzo a qualunque prezzo verso pronti contanti.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del prezzo di stima, escluso da tale obbligo, come pure dal successivo deposito del prezzo di delibera, il solo esecutante ove si rendesse deliberatario, e ciò solo fino all' ammontare del proprio credito.

Verlicca 25 ottobre 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 912-civ. 1—3

EDITTO.

Olga Cukak in Petranović e Ninfa Cukak in Bogdanović da Zara in data 27 settembre sub N. 790 produsse contro Nicolò Cucak loro fratello istanza per la tenuta dei duplici incanti della casa sita in Cattaro al civ. N. 222 e dei terreni Stiepovina, Milamissa e Pod Krš siti nel villaggio di Kavać colle solite condizioni di legge, figurando fra i creditori iscritti Andrea Lombardić di Cristoforo e Costantino Lombardić di Cristoforo assenti d' ignota dimora, si prevengono mediante il presente editto che avrà forza di regolare intimazione, che a loro peso e pericolo fu costituito in curatore Don Cristoforo Lombardić affinchè li rappresenti, e restar loro libero di nominare un' altro, o di munire il suddetto dei necessari documenti, titoli e prove.

Con che viene revocato l' anteriore Editto di data 1 ottobre 1875 N. 790.

Cattaro li 30 ottobre 1875.
Dall' i. r. Tribunale Circolare.

Annunzi.

N. 59 1—3

ASSOCIAZIONE MARITTIMA di Sabioncello.

Sono invitati i signori Azionisti dell'Associazione Marittima di Sabioncello d' intervenire personalmente o mediante procura, colle restrizioni portate dai §§. 44, 49, 51, 51 dello Statuto, alla convocazione generale ordinaria annuale, che avrà luogo il giorno 22 del p. v. dicembre, alle ore 9 a. m., nella sala dell' edificio sociale in Orebich col seguente ordine del giorno:

a) revisione ed approvazione del *Decimo Bilancio* sociale;

b) rinnovazione di un terzo dei Consiglieri d' ispezione.

I proprietarj delle azioni al portatore devono giustificare il reale possesso delle medesime mediante il loro deposito, alla più lontana a tutto 11 dicembre,

in *Orebich* presso la Direzione;
„ *Zara* presso il sig. Nicolò Dellich,
„ *Ragusa* presso il sig. Baldassare Jelich,
„ *Trieste* presso lo spettabile Stabilimento Commerciale d' Associazione.

Orebich li 16 dicembre 1875.
La Direzione.

Alli 31 ottobre 1875 l' importo versato dagli azionisti della **Prima banca popolare dalmata in Spalato** ascendeva a . . . . fior. 75,370:—
ed i versamenti con libretto a deposito a . . „ 103,151:97

Spalato, 1 novembre 1875.
La Direzione.

Digitized by Google

N.ro 95 - Zara, Sabato 27 Novembre 1875.

L' Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 95 - U Zadru, u Subotu 27 Studenoga 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjèlje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. Apostolica con sovrana risoluzione del 6 novembre a. c. si è graziosissimamente degnata di conferire il titolo di direttore dell' archivio delle mappe all' archivista delle mappe in Zara, Giovanni *Couarde.*

Sua Maestà i. e r. Apostolica con sovrana risoluzione dell' 11 novembre a. c. si è graziosissimamente degnata di conferire la croce d'oro del merito all' officiale dei telegrafi Pietro *Muslavić* in Zara in riconoscimento delle sue lunghe, fedeli e zelanti prestazioni nel pubblico servizio.

N. 3595-pres. **AVVISO.**

Per l' anno 1876, le spese da rifondersi da un condannato sulla base del regolamento di procedura penale del 23 maggio 1873 N. 119. B. L. l. per l' esecuzione della sentenza penale a senso del § 388 di detta legge, vengono fissate pei tribunali provinciale di Zara, e circolari di Spalato, Ragusa e Cattaro a soldi trentaotto (38) al giorno, e per tutti indistintamente i giudizî distrettuali di questa provincia a soldi quarantadue (s. 42) per giorno e per ogni individuo e la commisurazione seguirà nei limiti fissati dal § 47 della norma di esecuzione pubblicata coll' ordinanza ministeriale 19 novembre 1873 N. 152 B. L. I.

Zara, 22 novembre 1875.
Dalla presidenza dell' i. r. tribunale d' appello.

PARTE NON UFFICIALE.

Sua Maestà l' Augustissima nostra Imperatrice e Regina, seguendo la voce del suo nobile cuore, ha testè col graziosissimo Suo rescritto del 7 m. c. pubblicato un appello a fine di promuovere l'ampliamento dell' istituto di educazione delle figlie di ufficiali di Hernals presso Vienna, prendendo occasione dalla imminente festa che ne commemorerà il giorno in cui esso veniva fondato dalla Imperatrice Maria Teresa la Grande.

Benefica fu l' attività di questo istituto, che ora appunto compie il centesimo anno di sua esistenza.

Molti ufficiali si viddero allegerite le loro cure pell'educazione delle proprie figlie coll' accoglimento di esse in tale istituto, ove rese partecipi di una completa educazione, esse venivano ad appropriarsi le condizioni di una sicura esistenza.

Il numero, però, di 70 posti gratuiti, a cui è limitato detto istituto, non basta ormai ai sempre più crescenti bisogni.

Se non che — come 100 anni fa — così oggi il sentimento dell' importanza e dei benefizii di un tale istituto parla al cuore di una Imperatrice, che riconosce come l' ampliarlo quanto più possibile sia necessità patriottica, acciochè lo scopo ad esso assegnato al momento della sua fondazione, possa essere conseguito anche nell' avvenire.

Quella mano, che fu sempre larga di benefizî, ovunque abbisognò venir in aiuto del prossimo e contribuire a tutto quanto è bello e nobile, ha destinato un ricco dono anche per questa opera pia.

La parola che dall' alto del Suo Trono diresse la benigna e caritatevole Imperatrice, trovò in tutte le parti del vasto impero, in tutte le classi della popolazione, l' eco più premurosa e più viva.

Partecipiamo quindi pur noi a quest' opera, con quell'amore di patria che hanno e per mare e per terra gloriosamente dimostrato tanti nostri eroici figli.

SLUŽBENI DIO.

Njegovo c. i k. apoštolsko veličanstvo sa previšnjom odlukom od 6 studenoga t. g. najmilostivije se je udostojalo, podiliti naslov ravnatelja sahraniliŝta zemljištnih knjigah u Zadru sahranitelju tih knjigah, Ivanu *Couardeu.*

Njegovo c. i k. apoštolsko veličanstvo sa previšnjom odlukom od 11 studenoga t. g. najmilostivije se je udostojalo podiliti zlatni krst od zaslugah bèrzojavnome činovniku Petru *Muslaviću* u Zadru u priznanje njegovog dugog, virnog i revnog dilovanja u javnoj službi.

Br. 3595-pres. **OBJAVA.**

Za godinu 1876, utvèrdjuju se troškovi što ih jedan osudjenik imade naknaditi na temelju kaznenog postupnika od 23 svibnja 1873 br. 119 d. z. l. za izvèršenje kazne u smislu § 388 rečenog zakona, u području pokrajinskog suda u Zadru i okružnih sudovah u Splitu, Dubrovniku i Kotoru sa tredesetiosam (38) novčića na dan, a u području kotarskih sudovah sve pokrajine bez razlike sa četèrdesetidva (42) novčića na dan za svako čeljade. Razmira će sliditi unutra granicah, ustanovljenih po § 47 prepisa izvèršbenoga, oglašena sa odredbom ministerialnom od 19 studenoga 1873 br. 152 d. z. l.

Zadar 22 studenoga 1875.
Od predsidništva c. k. prisivnog suda.

NESLUŽBENI DIO.

Njezino Veličanstvo presjajna Carica i Kraljica, sliedeći glas Svoga plemenitoga srdca, oglasila je tunomadne sa premilostivom Svojom odlukom od 7 t. m. jedan poziv za postignuti razširenje zavoda za odgojenje kćerih častničkih u Hernalsu kraj Beča, uzemši povoda od predstojeće slave, koja će spominjati dan, u koji bi isti ustanovljen od velike Carice Marije Terezije.

Dobročinstveno je bilo djelovanje ovoga zavoda, koji baš sada dovèršuje stotinu godinah svoga obstojanja.

Mnogi častnici vidiše oblakšate svoje skèrbi za uzgoj vlastitih kćerih primanjem istih u taj zavod, gdje udioništvujući pri podpunome odgoju, stekoše si uvjete obezbjedjenog života.

Ali broj od 70 bezplatnih miestah, na koje je ograničen rečeni zavod, već nije dostatan za sve to veće potrebe.

Nu, kako 100 godina nazad, tako i danas čuvstvo važnosti i blagodati takvoga zavoda govori k srdcu jedne Carice, koja priznaje, da je domoljubna dužnost koliko god moguće razširiti ga e da bi se mogla i u buduće postići svrha, naznačena mu pri njegovu utemeljenju.

Ova ruka, koja je vaviek blagodatna bila, gdje god biaše potrebito priteći u pomoć bližnjega i pridonieti k svemu, što je liepo i plemenito, odredila je bogati dar i za ovu pobožnu svèrhu.

Rieč, što ju sa visokoga Svoga priestolja upravi blaga i milosèrdna Carica, našla je na svim stranama širokoga Carstva, u svim slojevima puka, najbrižljiviji i najživlji odziv.

Pridružimo se daklen i mi tomu dielu sa onim domoljubljem, što su i po moru i po suvu slavno dokazali toliki naši junački sinovi.

Digitized by Google

Il popolo dalmata benedirà ogni soldo che sarà stato donato pell' ampliamento di un' istituto, in cui anche figlie di bravi nostri officiali e di dalmate madri raccolgono i benefizî di una completa educazione.

Il dono più tenue corrisponde all' altezza dello scopo; i più piccoli contributi, che in Dalmazia ed altrove saranno raccolti, costituiranno ben presto somme bastanti per istituire più posti gratuiti.

Al nobile sentimento di patria dei signori, al cuore materno delle dame di questo fedele regno io dirigo queste parole, colla preghiera di voler partecipare alla nobile e patriottica impresa con contributi, che, per quanto tenui fossero, saranno accolti con viva gratitudine.

Gli importi, che saranno debitamente quietanzati e resi di pubblica ragione mediante i giornali, possono essere diretti al mio indirizzo, oppure al presidio della Luogotenenza, alla Redazione dell' *Avvisatore Dalmato*, od infine ai signori capitani distrettuali della provincia, che sono pronti a cooperare a questo scopo.

Zara, 26 novembre 1875.

Agata baronessa Rodić.

L' *Osservatore Triestino* del 24 corr., traducendo due smentite, che erano apparse nella *politische Correspondenz* del 22 corr. e che ci furono segnalate dal telegrafo, scrive:

Abbiamo l' altro giorno risposto ad alcune accuse del *Ruski Mir* circa a pretesi rifiuti dell' Austria-Ungheria a concorrere al *mantenimento dei fuggiaschi erzegovesi nel Montenero*. Oggi però siamo in grado di aggiungere che le somministrazioni di granaglie al Montenero continuano sempre ininterrotte e gratuite in una quantità determinata, che naturalmente non può essere sorpassata, dacchè la domanda era salita a tanto, a quanto sarebbe stato impossibile il rispondere. Tanto però ci piace constatare che di un *rifiuto* dell' Austria-Ungheria non vi può esser parola, e che se anche il *Ruski Mir* si crede malamente in diritto di assumere un certo sussiego per dir male de' fatti nostri, si è compiaciuto di dissimulare però che, oltre a quelli del Montenero, abbiamo anche in casa nostra numerosissimi fuggiaschi, al sostentamento dei quali provvedono le nostre finanze.

Del resto il giornalismo si ostina ancora qua e là ad *assegnare all' Austria-Ungheria una missione speciale* da compiersi nella penisola dei Balcani, per mandato delle potenze alleate del Nord. Gli è così che si parla di progetti di riforme e specialmente dell' istituzione di certe commissioni di pace, di intervento ed occupazioni da parte delle nostre truppe ecc. ecc. Ora noi crediamo d' essere in grado di poter assicurare che tutte queste dicerie altro appunto non sono che dicerie, che somigliano alla favola, come due goccie d' acqua si rassomigliano tra loro.

Consiglio dell' Impero.

148. Seduta della Camera dei deputati,
del giorno 19 novembre.

Il Presidente prega di essere autorizzato a rassegnare le felicitazioni della camera a S. M. l' Imperatrice in occasione del di Lei fausto giorno onomastico. (Vivissime approvazioni).

La camera dei signori partecipa i deliberati presi ieri da essa.

Fra le petizioni presentate vi è pure quella degli operai di Brünn, con cui domandano il diritto elettorale universale, la revisione della legge sulla stampa, di quella sul diritto di associazione e di riunione, nonchè l' imposta sulla rendita progressiva. Per proposta di Kusy viene tosto letta la petizione della società "Volkswille„ e rimessa al comitato sulle petizioni.

Kopp propone un cangiamento nel codice civile, relativamente all' introduzione del matrimonio civile facoltativo.

Goldegg interpella il governo se sia intenzionato di abolire il ginnasio dei gesuiti in Bressanone.

Il trattato internazionale telegrafico viene rimesso in prima lettura al comitato del bilancio; e l' accordo con la rappresentanza provinciale della Carniola, relativo al fondo per l' esonero del suolo, è rimesso al medesimo comitato per mozione di Neuwirth.

La proposta di Roser per la presentazione di una nuova legge sulle ferrovie viene rimessa, previa motivazione del proponente, al comitato ferroviario.

Seguono dipoi le elezioni del comitato per la legge sul contingente delle reclute.

Nella discussione generale sul progetto relativo ad alcune modificazioni da portarsi alla legge sui bolli e sulle competenze

Plener parla contro le proposte commissionali. Le disposizioni sull' obbligo del bollo per le cambiali sono da lui ritenute atte a difficoltare le operazioni commerciali con l' estero. Le competenze sono troppo elevate. Sta nell' interesse dell' attività commerciale con l' estero il permettere il bollo suppletorio alle cambiali già stilizzate; ma le proposte commissionali non hanno tenuto conto di queste circostanze.

Isbary raccomanda la legge, i cui difetti e lacune potrebbero essere facilmente tolti nella discussione articolata.

Greuter parla contro la legge, facendo pure menzione della legge sulle competenze per la trasmissione di fondi, dalla quale crede di rilevare che tutte queste leggi sono dirette contro il possesso dei contadini. Egli riguarda il progetto come un nuovo cannone Uchatius (ilarità).

Narod dalmatinski blagosivati će svaki novčić što će se dati za razširenje jednoga zavoda, u kojemu i sinovi naših hrabrih častnikah i dalmatinskih materih primaju blagodati podpunoga odgoja.

Najmanji dar odgovara plemenitosti zadaće; najneznatniji prinosci, koji će biti sabrati u Dalmaciji i inuda, sastaviti će bèrzo dostatne svote za ustanoviti više bezplatnih miestah.

Upravljam ovu moju rieč na plemenito čuvstvo gospode, na materinska srdca gospojah ove vierne kraljevine molbom, da bi udioništvovali pri plemenitome i domoljubnome poduzeću sa prilozima, koji će biti primljeni sa vrućom blagodarnošću, ma koliko maleni bili.

Svote, za koje će se po dužnosti izdati namirnice i koje će preko novinah razglašene biti, mogu se upraviti meni, ili pak presjedništvu namjestništva, iliti uredništvu *Objavitelja Dalmatinskoga*, ili najposlie kotarskim poglavarima pokrajine, koji su pripravni, sudielovati za ovu svèrhu.

Zadar, 26 studenoga 1875.

Agata baronica Rodić.

Osservatore Triestino od 24 tek. prevadjajuć dva opoziva, što se nahodiaše u *političkoj korespondenciji* od 22 t. m., i koje nam je brzojav navistio, piše:

Prekjučer smo odgovorili na neke tužbe *ruskog mira* glede tobožnje zanikanja Austro-Ungarske pomoći hrcegovačkim biguncima u Crnojgori. Danas smo pak u stanju dodati, da se Crnojgori neprestano i bezplatno šalje žito u odredjenoj količni, koja se dakako nemože prići jer zahtiv već biaše toliki, koliko nebi bilo moguće dozvoliti. Nego to nam je milo iztaknuti, da se nemože govoriti o uztezanju Austro-Ungarske, te da i ako *ruski mir* misli zlobno, da je u pravu, pokazati nekakvu sèrdžbu za moći hèrdjavo govoriti o našim poslovima, ipak nebiaše mu sakriti, da osim bigunacah a Crnojgori, imademo ih brojnih i u našoj kući za uzdèržanje kojih škèrbe same naše financije.

U ostalom neke novine još uvik tvèrdoglavno žele naznačiti Austro-Ungarskoj osobitu zadaću na balkanskome poluotoku, što bi ona vèršiti imala po nalogu sivernih vlastih. Te tako govore o osnovama preinakah a osobito o zametnuću nekih pomirbenih povirenstvah; umišanju i ulazka naše vojske i t. d. i t. d. Mi pak mislimo da smo u stanju moći uvirovati, da sve te izreke nisu drugo no glasine, koje naliče bajkama kano jedna kaplja vode drugoj.

Carevinsko Vieće.

148. Sjednica zastupničke Komore,
na 19 studenoga.

Pridsidnik moli da mu se povladi podniti čestitanje N. V. Cesarici, u prigodi Njezinog čestitog imendana (Vèrlo živo odobravanje).

Gospodska Komora priobćuje odluke, koje je juče učinila.

Medju molbenicama prikazanim, ima i ona radnikah bernskih, kojom ištu izborno pravo obćeno; da se izvidi zakon o tisku, i oni o pravu pridruženja i sastanja, a tako i porez na prihod napridujući. Po pridlogu Kusyevu, odmah se štije molbenica ta, i zatim šalje Odboru za molbenice Društva "Volkswille.„

Kopp pridlaže, da se promina uvede u zakonik gradjanski, odnosno na uvedenje, gradjanske ženitbe uoblastive.

Goldegg pita vladu, misli li ukinuti isusovački gjinazij u Bresanonu.

Berzojavni ugovor medjunarodni, šalje se, po pervom štijenju, odboru za razmeru, a dogovor s' pokrajinskim zastupništvom kranjskim, šalje se, po pridlogu Neuwirthovu, istom odboru.

Roserov pridlog, da se prikaže jedan nov zakon o gvozdenim cestama, šalje se, iza pridložnikova obrazloženja, odboru za gvozdene ceste.

Zatim bira se odbor radi zakona o dopadku novakah.

Pri obćenom pretresanju osnove tičuće se nikojih preinakah, što treba učiniti u zakonu o biligovinama i o pristojbinama.

Plener govori protiv pridlozima poverenstva. Odredbe o obvezi na biligovinu za minice, on dèrži da su sposobne za prečiti tèrgovačko dilovanje s' inostranstvom. Pristojbine su odveć povišene. Do koristi je tèrgovačke radinosti s' inostranstvom, dopušćati bilig dopunitben na minice već napisane; ali pridlozi poverenstva neuzeše u račun ove okolnosti.

Isbary priporučuje zakon, jer nedostatci i praznine u njemu, mogle bi se lako ukloniti pri pretresanju po članke.

Greuter govori protiv zakonu, spominjuć i zakon o pristojbinama na dostavljenje zemljištah, iz koga razbira, da su svi ovi zakoni upravljeni protiv posidu težakah. On smatra osnovu, kao jedan nov top Uchatius (veselje).

Digitized by Google

Il ministro delle finanze dichiara che la legge ha di mira una ripartizione possibilmente giusta e proporzionata delle competenze. Nel presentare il progetto, egli ha di già accennato che le condizioni finanziarie della monarchia richiedono incondizionatamente un aumento del bollo; essere quindi impossibile stare al disotto della misura proposta dal governo. Per quanto riguarda il rifiuto di bollare posteriormente le cambiali, il ministro non teme verun inciampo pel movimento commerciale, essendo di già bollate le relative cambiali, la cui diramazione è appunto scopo precipuo della legge. Alle osservazioni di Greuter il ministro contrapone, cha l' amalgamento da lui vagheggiato di varie leggi non sarebbe qui opportuno. All' opposto il ministro deve decisamente protestare contro la supposizione che si voglia danneggiare il possesso dei contadini, poichè questo non ha nulla di comune nè col presente progetto, nè con la legge accennata (*bravo*).

Menger e Neuwirth perorano in favore della discussione articolata, che viene accolta a grande maggioranza.

Al § 1. (Scala dei bolli per cambiali) vengono fatti parecchi emendamenti, che sono però respinti, ed accettate infine le proposte commissionali.

Dopo ciò viene sospesa la discussione e chiusa la seduta.

La prossima tornata è indetta per martedì 23 novembre col seguente ordine del giorno:

1. Prima lettura del progetto del governo concernente la convenzione commerciale fra le monarchia austro-ungarica e la Rumenia.

2. Prima lettura del progetto del governo concernente la convenzione fra l' Austria-Ungheria e la Spagna, relativamente alla tariffa d'introduzione spagnuola.

3. Continuazione della discussione speciale sulla legge, con cui vengono modificate alcune disposizione dell' ordinanza del 6 aprile 1856 e delle leggi 13 dicembre 1862 e 29 febbraio 1864, sul bollo e sulle immediate competenze.

4. Seconda lettura della proposta del deputato Furtmüller e consorti, relativa allo spazzamento delle nevi sulle strade postali.

5. Seconda lettura della proposta del deputato Rydzowski e consorti, relativa ad esaminare la reazione della legge 11 giugno 1868 sulle condizioni economiche e morali della popolazione.

6. Rapporto sulle petizioni.

Interno.

Vienna, 19 novembre. Un autografo imperiale, diretto al ministro della guerra in occasione degli esperimenti fatti in presenza dell' Imperatore coi nuovi cannoni, e nel quale ne è rivelata la eccelente costruzione e la meravigliosa efficacia e portata, riconosce i grandi meriti acquistatisi dal generale Uchatius verso lo Stato e l' esercito ed esprime al ministro la viva riconoscenza per la instancabile costanza da lui dimostrata, alla quale è da ascriversi se molte gravi difficoltà si poterono superare e l' esercito potè essere fornito di un materiale d' artiglieria perfettamente corrispondente ai bisogni. Al generale Uchatius è stata conferita la commenda dell' ordine di S. Stefano.

La *politische Correspondenz* annunzia che S. M. l'Imperatore nominò a membri della Camera dei Signori a vita il gran maggiordomo generale d' artiglieria Falliot de Crenneville, l' abate dell' ordine dei benedettini in Vienna, Helferstorfer, l'abate dell'ordine dei premostratensi, in Tepl (Boemia), Liebsch, e il barone Scharschmied.

20 novembre La *Wiener Zeitung* pubblica oggi le nomine dei nuovi membri della Camera dei Signori, conformemente alla notizia datane dalla *politische Correspondenz.*

— 23 novembre. Il *Nuovo Fremdenblatt* rileva che il governo non è alieno dal continuare gli affari della cassa d' antecipazione dello Stato anche per l' anno venturo. — È seguita la nomina di Potocki a Luogotenente della Gallizia, che domani presterà giuramento a mani dell' Imperatore.

— 23 novembre. Il Consiglio comunale deliberò di dirigere ad ambe le Camere del Consiglio dell' Impero una petizione per ottenere ch' esse facciano uso di tutti i mezzi di cui dispongono, allo scopo di una riduzione dell' esercito in corrispondenza alle forze economiche dello Stato, e nell' interesse dello stesso e del Comune.

Pest, 20 novembre. La Camera dei deputati approvò il rapporto generale della commissione finanziaria, ed i primi sei capitoli del bilancio senza modificazioni.

Budapest, 20 novembre. La Camera dei deputati in discussione generale e a votazione nominale, accolse il bilancio con 265 voti contro 60. Erano assenti 111 deputati.

— 23 novembre. (Camera dei deputati). Continua la discussione sul bilancio; furono votati 200,000 fiorini per il fondo di disposizione.

Reichenberg, 22 novembre. Il primo congresso industriale austriaco votò unanimente una risoluzione nel senso che gli attuali trattati commerciali abbiano ad essere disdetti, e fissata una tarifia minimale. L' adunanza decise inoltre di inviare un telegramma all' Imperatore esprimendogli i sensi della sua inconcussa fedeltà.

Estero.

Parigi, 19 novembre. Si assicura che fra il duca Decazes e Otway siasi devenuto ad un perfetto accordo sul contegno che i governi francese ed inglese intendono mantenere di fronte ai recenti decreti finanziari della Porta.

Versaglia, 19 novembre. L' ordine del giorno per la elezione dei 75 senatori da parte dell' assemblea sarà domandato subito dopo il voto della legge elettorale.

È ormai accertato che l' assemblea si scioglierà a Natale e che le elezioni senatoriali seguiranno in febbraio.

— 23 novembre. La commissione per la legge sulla stampa udì Buffet e Dufaure, i quali tennero fermo al progetto. Buffet dichiarò che lo stato d' assedio deve nei maggiori centri tutelare la libertà delle elezioni, e che il governo deve essere armato contro le violente passioni che ancor sussistono. L' organizzazione dei comitati radicali essere un vero pericolo per la società. L' assemblea nazionale discutendo in terza lettura la legge elettorale, respinse vari emendamenti ed accolse il primo articolo.

— 24 novembre. Assemblea nazionale. Continuando la discussione in terza lettura della legge elettorale, Buffet persiste sul diritto del governo di porre in vista i suoi candidati. La sinistra si dichiara contraria, l' estrema sinistra attacca violentemente il gabinetto, dopo di che l' articolo 3. viene accettato.

Losanna, 22 novembre. La *Gazzette de Lausanne* dice che il governo di Berlino non domandò la consegna di Arnim, trattandosi incontrastabilmente d' un delitto politico, e che del resto il conte Arnim ha già abbandonato la Svizzera e si reca a S. Remo.

Londra, 21 novembre. L' *Observer* dice che nel caso che scoppiassero le ostilità fra la Turchia e le potenze del nord, gli interessi dell' Inghilterra le im-

Ministar financijah izjavljuje, da zakon smira u koliko moguće pravično, i surazmerno podiljenje pristojbinah. Prikazujuć osnovu, on je već spomenuo da financijalne okolnosti Monarkije iziskuju bezuslovno jedan povišak biligovine; nemože se dakle stati ispod mire od vlade pridložene. Što se pak tiče odreke, to da se minice ostrag nebiliguju, ministar ničesove se zaprike nepobojava za kretnju tèrgovačku e su dotične minice već biligovane, a razopćenje istih jest baš poglaviti cilj zakona. Greuterovim opazkama ministar protustavlja ovo, da smišanje, kao što on želi, više zakonah, nebi bilo ovde zgodno. Naprotiv, ministar ima odlučno prosvidovati protiv mnenju, da se radi škoditi posidu težakah, jer se ovo ništa netiče ni ove osnove ni spomenutog zakona (*dobro*).

Menger i Neuwirth govore za pretresanje po članke; što pretežnom većinom prima se.

Pri § 1. (Stupnjik biligovinah na minice) čini se više popravakah, koji su ipak odbijeni, te se napokon primaju pridlozi poverenstva.

Zatim se obustavlja pretresanje, i silo zavèršuje.

Dojduće je vićanje urečeno za utorak, to na 23 o. m., sa dnevnim redom slidećim:

Pèrvo štijenje vladine osnove, glede tèrgovačkog ugovora medju monarkijom austro-ungarskom i Rumunjskom;

2. Pervo štijenje vladine osnove, tičuće se ugovora medju Austro-Ungarskom i Španjolskom, odnosno na unos španjolski.

3. Nastavak osobitog pretresanja zakona, kojim se preinačuju nikoje odredbe naredbe od 6 travnja 1856, i zakonah 13 prosinca 1862 i 29 veljače 1864, o biligovinama. i o neposrednim pristojbinama.

4. Drugo štijenje pridloga poslanika Furtmüllera i drugovah, odnosno na jamljenje sniga s' putovah poštarskih.

5. Drugo štijenje pridloga poslanika Rydzowski-a i drugovah, odnosno na izvidjenje uztucanja zakona 11 lipnja 1868, o ekonomičkom i čudorednom stanju pučanstva.

6. Izvišće o molbenicama.

Naša zemlja.

Beč, 19 studenoga. Cesarsko vlastoručno pismo upućeno na ratnog popečitelja prigodom izkušnje novih topovah u prisutnosti carevoj, u kojemu se obistini izvrstni kov i čudna tvornost i daličina, priznaje velike zasluge, što si ih steče general Uchatius prema državi i vojsci i očituje ministru živo priznanje za ueumornu postojanost, koju je on pokazao, i kojoj se pripisati imade, ako se je moglo nadmašiti velike potežkoće i ako je vojska mogla dobiti topčinsku spravu, podpuno odgovarajuću potribama. Generalu Uchatiusu bi podiljen ovratni krst reda svetoga Stipana.

Politische Correspondenz javlja, da je Njegovo Veličanstvo car imenovalo zaživotnim članovima gospodske kuće velikog dvornika, topničkog generala Folliota od Crennevillea, opata reda benedektinacah u Beču, Helferstorfera, opata reda primostratenskog u Teplu (Českoj) Liebscha i baruna Scharschmieda.

— 20 studenoga. *Wiener Zeitung* oglašuje danas imenovanja novih članovah gospodske kuće po vistima, o tomu objavljenim u *političkoj korespondenciji.*

— 23 studenoga. *Novi Fremdenblatt* saznaje da vlada nije protivna, da se nastave posli predujma iz državnih blagajnah i za dojduću godinu. Slidilo je imenovanje Potočkoga galičkim namistnikom te će isti sutra u ruke carove položiti kletvu.

-- Občinsko viće odlučilo je, upraviti na obe kuće carevinskoga vića prošnju za postići da se one posluže sa svim sredstvima, kojim razpolažu za sniženje vojske u suglasju sa gospodarskim silama dèržave i na korist iste kao i občine.

Pešt 20 studenoga. Zastupnička kuća odobrila je glavno izvišće novčanog povirenstva i prvih šest članakah razmere, bez promine.

Budapešt 20 studenoga. Zastupnička kuća u glavnoj razpravi i poimeničnom glasovanju primila je razmeru. sa 265 proti 60 odvitah. Odsutnih biaše 111 zastupnikah.

— 23 studenoga (zastupnička kuća). Nastavlja se razprava o razmeri; biaše glasovato 200.000 for. za zakladu na razpoloženje.

Reichenberg, 22 studenoga. Prva obrtna skupština austrianska glasovaše jednoglasno zaključak u smislu, da se sadanji tèrgovački ugovori imadu odreći a ustanoviti jedan najniži cinik. Skupština još odluči poslati bèrzojav caru, uviravajuć ga o svojim čuvstvima nepokolebive virnosti.

Inostranstvo.

Pariz, 19 studenoga. Uviravaju, da su se knez Decazes i Otway podpuno sporazumili o postupku vladah francuzke i inglezke prema najposlidnjim novčanim naredbama Turske.

Versalja, 19 studenoga. Dnevni red za izbor 75 starovićnikah pitati će se od skupštine namah posli glasovanja izbornog zakona.

Sada je već osigurano da će se skupština o božiću razpuštiti a izbori starovićnikah, da će biti u Veljači.

Versalj, 23 studenoga. Poverenstvo za zakon o tisku saslušaše Buffetta i Dufaura, koji stojaše uz osnovu. Buffet očitovaše, da u povećim sridištima obsadno stanje mora obraniti slobodu izborah, i da vlada mora biti naoružana proti žestokim strastima koji još obstoje. Ustroj korenjačkih odborah da je prava pogibelj za društvo. Narodna skupština, razpravljajuć u trećem štijenju izborni zakon, odbi više popravakah i primi prvi članak.

— 24 studenoga. Narodna skupština. Nastavljajući se u trećem čitanju razprava o izbornome zakonu, Buffet zagovara vladino pravo, da svoje kandidate pridoči. Livica se očituje protivna; najskrajnja livica žestoko napada vladu, iza česa je primljen članak 3.ći.

Losanna, 22 studenoga. Dnevnik *Lausanne* kaže, da vlada berlinska nije pitala predaju Arnima, budući se nedvojbeno radi o jednome političkom zločinu, a u ostalom da je knez Arnim već ostavio Švajcu i pošao u S. Remo.

London, 21 studenoga. Observer kaže, da kada bi nastao rat izmedju Turske i sivernih vlastih, koristi Inglezke nebi joj dopustile, da ostane mrtva gledalica te

Digitized by Google

pedirebbero di restare spettatrice passiva di questa lotta. Soggiunge che se l' invio d' un *ultimatum* austriaco o russo fosse seguito da un' occupazione dell' Erzegovina, l' Inghilterra dovrebbe immediatamente rinviare una flotta a Costantinopoli e dichiarare che l' Inghilterra mentre si mantiene neutrale, si riserva il diritto d' intervenire per tutelare i suoi vitali interessi come potenza marittima.

— 22 novembre. Un dispaccio del *Times* da Berlino reca: Nelle trattative per le riforme della Turchia, il programma dell' Austria è favorevole all' idea dell' autonomia delle comunità cristiane. La Russia domanda unicamente la esatta applicazione degli antichi decreti imperiali.

Mosca, 20 novembre. Sono scoppiati due grandi incendi.

Pietroburgo, 20 novembre. Gorciakoff è atteso oggi. La stampa continua a constatare una situazione molto pacifica. Il *Giornale di Pietroburgo* e il *Golos* pubblicano articoli pacifici. Il *Golos* ammette l' opportunità dei piani dell' Inghilterra sull' Egitto. Il ministro della guerra continua il suo congedo, e questo fatto è considerato come una smentita degli armamenti.

— 20 novembre. La stampa continua a considerare la situazione in modo assai pacifico, e la migliore smentita alle voci di armamenti è la partenza in congedo del ministro della guerra.

— 23 novembre. Il *Journal de St. Petersbourg*, analizzando l' articolo dell' *Observer*, il quale sostiene che in caso di un scoppio di ostilità tra la Turchia, e le potenze del nord, ed in caso di occupazione dell' Ercegovina da parte dell' Austria e della Russia, l'Inghilterra debba intervenire colla spedizione di una squadra a Costantinopoli, dice che questo articolo non è altro che una speculazione accademica, dacchè non c' è nè l' eventualità di un attacco da parte delle potenze del nord, nè quella di una arbitraria occupazione delle provincie insorte, che non risponderebbe alle attuali buone relazioni, mentre ad altro non può pensarsi che ad un' azione comune delle potenze.

S. Sebastiano 21 novembre. Notizie dalla Biscaglia dicono che Don Carlos è ammalato. Quesada ha stabilito il quartiere generale a Logrono, ed andrà a Madrid ad assistere alla riunione dei generali per discutere il piano di campagna. I carlisti preparano un movimento in Biscaglia e nella Navarra.

Washington, 20 novembre. Una lettera particolare del ministro americano a Madrid dice che non v' è nessuna ragione di temere che la pace sarà turbata. Il governo ebbe analoghe informazioni.

Nuova York, 23 novembre. È morto il vice presidente degli Stati Uniti, Wilson.

Singapore, 22 novembre. Le truppe inglesi si impossessarono il 15 corrente del villaggio in cui fu ucciso Birch.

Berlino, 20 novembre. Il *Reichstag* proseguendo nella discussione del bilancio decise di inviare alla commissione del bilancio i più importanti articoli. Il ministro delle finanze combatte nel corso dei dibattimenti le opinioni eccessivamente pessimiste sulle condizioni economiche del paese, promosse dalle proposte di nuove imposte e particolarmente dalla legge sull' imposta di Borsa, la quale non è una riforma.

— 22 novembre. L' Imperatore ricevette ieri il principe Bismarck.

In occasione della prima lettura, al parlamento, del progetto d' imposta sulla fabbricazione della birra, il principe Bismarck prese a sostenere il progetto di legge, accentuando, con riferimento alla Francia ed all' Inghilterra, i vantaggi delle imposte indirette. Bismarck osservò inoltre non essere opportuno di trasportare la questione sul terreno dei poteri parlamentari. Si tratta, disse, di un passo verso la riforma generale delle imposte. La questione non è atta a dare maggior espressione al vecchio desiderio della istituzione di ministeri dell' Impero. Un collegio responsabile è una chimera.

D' altronde si sta sviluppando la sfera d' azione di un ministero dell' interno. L' Impero perderebbe della sua potenza operativa, se l' attuale organizzazione dovesse piegare ad un sistema collegiale. Se il beninteso tentativo di riforma delle imposte venisse respinto, il governo dovrebbe rinnovarlo nel prossimo anno. Del resto è vano il parlare di suscettibilità, e molto meno di quistioni di gabinetto. Bismarck raccomanda sopratutto l' accettazione del progetto d' imposta sulla fabbricazione della birra.

Colonia, 20 novembre. La *Kölnerzeitung* smentisce l' asserto del libercolo *pro nihilo* relativo ad una pretesa adesione data nell' anno 1872 in Ems dal ministro Eulenburg e dal canonico Frenker alla politica ecclesiastica del conte Arnim.

Costantinopoli, 22 novembre. La Banca imperiale ottomana rende noto che furono rinnovati i crediti aperti al tesoro dello stato ed ultimamente scaduti. Essi saranno rifusi in rate mensili, a datare dopo gennaio, e ciò per assicurare il pagamento degli interessi del debito pubblico.

— 24 novembre. I ministri della guerra Riza-pascià, e della marina Namyk pascià si scambiarono i portafogli.

Atene, 20 novembre. Il ministero ha fatto quasi questione di gabinetto dell' urgenza del progetto dil legge riguardante la riforma della corte di cassazione. In seguito a ciò la Camera votò unanimemente la chiesta urgenza, e il ministro della giustizia ritirò la dimissione che aveva già data. Il ministro della guerra partecipa alla Camera alcuni particolari sulla disonesta amministrazione dell' ex ministro di guerra Grivas. Anche contro Tringhetta, già ministro della marina, si sollevarono dello accuse. Il re sanzionò la legge che annulla le leggi votate nell' anteriore sessione.

Roma, 19 novembre. Un breve pontificio, diretto al presidente dell' associazione cattolica italiana, eccita i cattolici a prender parte alle elezioni amministrative, allo scopo di tutelare i diritti della chiesa coi mezzi offerti dalla legge.

— 20 novembre *L' Agenzia Stefani* dichiara inesatte o precipitate le voci relative ad un' operazione finanziaria per il riacquisto delle ferrovie lombarde, essendo impossibile di avere già adesso dati autentici sul contenuto della convenzione.

— È morto il cardinale Silvestri. L' *Opinione* scrive che la Francia dimostra le migliori disposizioni ad appoggiare l' Italia nella conclusione dei trattati commerciali, e che in caso di bisogno, non sarebbe persino aliena dal prendere l' iniziativa di una azione diplomatica presso quelle potenze colle quali l' Italia tra breve, e più tardi la Francia, devono rinnovare i trattati.

— 22 novembre. L' imperatore di Germania conferì al principe ereditario d' Italia la gran croce dell' ordine della casa Hohenzollern, ed alla principessa Margherita nonchè alla duchessa di Genova l' ordine di prima classe di Maria Luigia.

— Il bilancio della guerra pel 1876 ascende a 209 milioni, di cui 19 milioni derivano dal 1875. L' ordinario è di 6 milioni, e lo straordinario di 7 milioni superiore a quello del 1875. Questi aumenti servono all' acquisto di materiali da guerra, alla erezione di magazzini, ferrovie e fortificazioni.

Montevideo, 20 novembre. È stata scoperta una congiura di comunisti. Numerosi arresti: l' ordine non fu turbato.

borbe. Dodaje, da ako bi iza poslanja jednog ultimatuma austro-ruskog slidilo zaokupljenje Hercegovine, Inglezka bi morala namah odpraviti svoje brodovlje u Carigrad i očitovati, da dočim ostaje nepristrana, pridržava si uplitanje za sačuvati svoje životne interese kao pomorska vlast.

— 22 studenoga. Jedan brzojav Timesa iz Berlina kaže: U dogovorima za preinake u Turskoj program Austrije je povoljan smislu samouprave kršćanskih obćinah. Rusija nepita nego točno izvršenje starih sultanovih naredabah.

Moskov, 20 studenoga. Buknula su dva velika požara.

Petrograd 20 studenoga. Gorčakofa čekaju danas. Dnevnici opet dokažuju položaj posve miran. *Journal de St. Petersbourg* i *Golos* proglašuju miroljubive članke. *Golos* pripušća shodnost inglezkih namirah na Misir. Ministar rata još je na dopustu, a taj čin smatra se kao oprovėrga naoružavanja.

— 20 studenoga. Novinarstvo nastavlja viditi položaj posve miroljubnim načinom, a najbolji oprovėrgaj vistih o naoružanju je, što je popečitelj rata sa dopustom odputovao.

— 23 studenoga. *Journal de St. Petersbourg*, razglabajuć članak *Observerov*, koji tvėrdi da u slučaju nastatka rata izmedju Turske i sivernih velevlastih ili u slučaju zaokupljenja Hercegovine sa strane Austrije i Ruske Inglezka morala bi upleti se pošiljanjem brodovlja u Carigrad, kaže, da taj članak nije drugo nego akademička špekulacija, jer neima niti slučaja nasėrnuća sa strane sivernih vlastih niti samovoljna zakupljenja ustaških pokrajinah što nebi odgovoralo današnjim dobrim odnošajima, dočim na drugo nemože se misliti nego na zajedni postupak vlastih.

S. Sebastian, 21 studenoga. Visti iz Biskalje kažu da je don Karlos bolestan. Quesada je utvrdio glavni stan u Logroni a ići će u Madrid za prisustvovati skupu generalah, koji će vićati o ratnom postupku. Karlisti spremaju neke kretnje u Biskalji i u Navari.

Washington, 20 studenoga. Jedno osobno pismo amerikanskog ministra u Madridu kaže, da neima razloga bojati se poremećenju mira. Vlada je primila slična izvišća.

Nova York 23 studenoga. Umro je podpredsiduih zajedinih državah, Wilson.

Singapore 22 studenoga. Inglezka vojska osvoji na 15 t. m. selo, u kojemu biaše ubijen Birch.

Berlin, 20 studenoga. *Reichstag* nastavljajući razpravu o razmeri odluči poslati povirenstvu za predračun najvažnije članke. Ministar financijah pobija tečajem razprave mnenja odveć cėrna o gospodarskom stanju zemlje iztičuća od pridlogah glede novih porezah a osobito o zakonu glede poreza burze, koji nije nego jedna preinaka.

— 22 studenoga. Car je primio jučer kneza Bismarcka.

Prigodom prvog štivenja u zakonodavnome tilu osnove za porez na spravljanje piva, knez Bismarck uze zagovarati zakonsku osnovu, iztičući pogledom na Francuzku i Inglezku, koristi neizravnog poreza. Bismarck još opazi, da nije shodno preniti pitanje na zemljište ustavnih silah. Radi se, reče, o jednom koraku prema obćoj preinaki porezah. Pitanje nije kadro, da dade veći izraz staroj želji o zametnuću carskih ministarstvah. Jedan odgovorni skup da je klapnja.

U ostalom se razvija dilokrug jednog ministarstva nutrašnjosti. Carstvo bi izgubilo od svoje dilatne snage, kad bi sadanji ustroj prominio se po sastavu zajedinosti. Ako bi dobronaumljeni pokušaj preinake porezah bio odbit, vlada bi ga morala ponoviti dojduće godine. U ostalom je suvišno govoriti o kičeljivosti, a još manje o pitanju odstupa vlade. Bismarck priporučuje nada sve primanje osnove poreza na tvorenje piva.

Kolonj, 20 studenoga, *Kölnerzeitung* oprovėrgava tverdnju knjižice *pro nihilo* da su tobože ministar Eulenburg i kanonik Frenker 1872 godine u Emsu pristali uz cėrkovnu politiku kneza Arnima.

Carigrad 22 studenoga. Banka carsko turska oglašuje, da su bile ponovljene veresije, date državnoj blagajni i tunomad iztekle. Biti će izplaćene u misečnim rokovima, počamši od siėnja, a to za osigurati plaćanje kamatah javnog duga.

— 24 studenoga. Ratni ministar Rizza-Paša i oni mornarice Namyk-Paša prominuše listnice.

Atina, 20 studenoga. Ministarstvo je skoro zavėrglo pitanje o odstupu glede prišnosti zakonske osnove, tičeće se preinake uništavajućeg suda. Uslid toga kuća odluči jednoglasno zapitanu prišnost, a ministar pravosudja uztegne ostavku već datu. Ministar rata javlja kući neke potankosti o nepoštenoj upravi bivšeg ratnog ministra Grivasa. I proti Tringeti, bivšem ministru mornarice, podigoše se tužbe. Kralj je odobrio zakon, kojim se uništavaju zakoni, glasovati u prijašnjem zasidanju.

Rim, 19 studenoga. Papinski breve, upućen na predsidnika katoličke, talijanske zadruge, pozivlje katolike, neka udioništvuju pri upravnim izborima *svrhom*, da obrane crkovna prava sredstvama, koje zakon nudi.

— 20 studenoga. *Agenzia Stefani* očituje da su netemeljiti ili preuagljeni glasovi glede novčanog postupstva za pridobiti lombardske željeznice, budući je nemoguće, da se već sada imade izvornih podatakah o sadržaju ugovora.

— Umro je stožernik Silvestri. *Opinione* piše da Francuzka pokažuje najbolju nakanu, podupirati Italiju u sklapnjanju tėrgovačkih ugovorah, i da u slučaju potrebe baš nebi oklivala započeti diplomatičku radnju kod onih vlastih, s kojima do malo Italija, a posli i Francuzka imadu ponoviti ugovore.

— 22 studenoga. Car nimački podilio je naslidnome knezu talijanskome velekėrst reda kuće Hohenzollernske, a kneginji Margeriti i vojvodkinji od Gjenove red prve vrsti Marije Luigje.

— Ratni razbroj za 1876 godinu iznosi 209 milijunah, od kojih 19 milijunah proizhode od 1876 godine. Redoviti trošak je za 6, a izvanredni za 7 milijunah veći nego u razbroju 1875 godine. Ovi povišci služe za nabavu ratne sprave za podignuće sahraništah, željeznicah i tvėrdjavah.

Montevideo, 20 studenoga. Bila je odkrita jedna urota komunistah. Broju zatvori: red nije bio poremećen.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak

Digitized by Google

Gand, 24 novembre. In luogo del defunto membro clericale della camera dei rappresentanti, è stato eletto questo borgomastro (liberale) con 200 voti di maggioranza.

Hendaye, 24 novembre. Il *Cuartel real* scrive che Don Carlos ha salvato Cuba e l' onore spagnuolo mercè l' offerta da lui fatta di un armistizio che costrinse l' America a mutar contegno.

Gand, 24 studenoga. Misto umrlog klerikalnog zastupnika bi odabrat u zastupničku kuću ovi gradonačelnik (liberalac) sa 200 glasovah većine.

Hendaye 24 studenoga. *Cuartel real* piše, da je Don Karlos spasio Kubu španjolsko poštenje s ponudom svojom primirja, koja prinudi Ameriku da promin svoj postupak.

Notizie locali e provinciali.

Siamo pregati di annunziare che è venuto a stabilirsi in questa città il sig. D. Frankel maestro di lingua inglese, francese, tedesca ed italiana, il quale aprirà col primo del prossimo mese, due corsi serali, uno di francese, l' altro di tedesco.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Moljeni smo javiti da je došao za namistiti se u ovome gradu gosp. D. Frankel, učitelj jezikah inglezkoga, francuzkoga, nimačkoga i talijanskoga, koji će od prvog dojdućeg miseca otvoriti dva večerna tečaja, jedan francuzki a drugi nimački.

La sera del 25 corrente la nostra brava Società filarmonica per festeggiare la patrona dei musici S. Cecilia diede un' accademia vocale ed istrumentale, alla presenza di gran numero di uditori.

Fra i diversi pezzi, colla solita valentia cantati od eseguiti dalla signora Carlotta Defranceschi-Bianchi, dalle signorine Elvira Steffani, Anna Quien, Orsolina Peršić ed Elena Grusovin e dai signori maestri Niccolò de Stermić e Giuseppe Zink, nonchè dai dilettanti Simeone cav. Stermić, Michele d.r Milković, Antonio Gozzetti, Antonio Pini, col concorso delle allieve ed allievi dell' istituto, va specialmente notato l' inno a S. Cecilia, composto per la circostanza dal cav. Niccolò Stermić, in cui si manifestò tutta l'ispirazione e la dottrina del maestro, segnatamente nel canone a cinque voci, con finitezza di arte elaborato ed egregiamente eseguito.

A rendere più brillante il trattenimento, la signorina Irene nob. de Giorgievié suonò al piano col maestro Ravasio un pezzo di difficile fattura, eseguendolo con vero sentimento e perfetta conoscenza dell' arte; ed il sig. Giuseppe d.r Höbert di Schwarzthal accompagnò maestrevolmente col violoncello la romanza *Alla stella confidente*, cantata dalla sig.a Defranceschi-Bianchi con rara espansione e maestria.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 24 novembre. Il cardinale Rauscher è morto oggi alle 3 pomeridiane.

La gazzetta ufficiale di domani pubblicherà la nomina del conte Alfredo Potocki a governatore della Galizia.

La *politische Correspondenz* smentisce la voce che il governo sia intenzionato di aggiornare o di chiudere il *Reichsrath*.

Vienna, 26 novembre. Il ministro del commercio dichiarò nella camera dei deputati che i trattati di commercio coll' Inghilterra e colla Francia saranno denunziati prima della fine dell' anno e quello colla Germania che sarà riveduto. Il progetto della tariffa daziaria, dopo raggiunto l' accordo coll' Ungheria e stretto un nuovo trattato commerciale colla Germania, sarà presentato alla Francia.

La camera respinse la proposta di rimettere al comitato il progetto Kopp sulla dissolubilità del matrimonio.

Roma, 24 novembre. Il ministro degli esteri dichiarò alla Camera nella discussione del *budget* che l' elevamento al grado di ambasciata della legazione di Berlino non potrebbe rimanere un fatto unico e che riguardo all' elevamento delle altre legazioni si procederà a seconda delle circostanze.

L' Agenzia Stefani poi crede di sapere che già sono in corso delle trattative fra l' Italia e l' Austria per elevare le rispettive legazioni al grado di ambasciate.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 26 Nov.	27 Nov.
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	69. 55	69. 45
„ „ argento	„ „ srebru	73. 85	73. 50
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	111. 50	111. —
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	928. —	927. —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	196. 25	194. 10
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	113. 35	113. 40
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	105. —	105. 50
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9. 10	9. 10
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 37½	5. 36
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	56. 20	56. 25

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 757-pr. 3—3

AVVISO DI CONCORSO

pel conferimento d' un posto d' inserviente presso gli uffici d' imposte e dei depositi giudiziari in Dalmazia, coll' annuo appuntamento di fiorini trecento (300), coll'aggiunta di attività d' annui fiorini settantacinque (75) v. a. e col godimento del vestito uniforme.

Gli espiranti a tale posto, riservato in base alla Legge 19 aprile 1872 (B. L. I. N. 60) ai militari, dovranno produrre le rispettive istanze nel termine di quattro settimane alla scrivente, comprovando i loro titoli e la piena conoscenza nel leggere e nello scrivere delle lingue del paese italiana e slava.

Zara 16 novembre 1875

Dall' i. r. Direzione Provinciale di finanza.

Natičaji.

Br. 757-pr. 3—3

OBJAVA NATIČAJA

za podilenje jednog mista poslužitelja kod uredah poreznih i sudbeno zakladnih u Dalmaciji sa godišnjom plaćom od fior. tristotine (300), sa dodatkom dilatnosti godišnjih fior. sedamdeset i pet (75) a. v. i za užitkom službeue odiće.

Naticatelj na ovo misto, koje je po zakonu 19 travnja 1872 (d. z. l. br. 60) uzdèržano za vojnike, moraju prikazati dotične molbenice u rok od četiri nedilje podpisatomu, dokazevši svoje naslove i puno poznavanje, štijući i pišući, pokrajinskih jezikah, talijanskog i hrvatskog.

Zadar 16 stupenoga 1875

Od c. k. ravnateljstva pokr. dohodarinah.

N. 2183-Pr. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

In esecuzione alla veneratissima Sovrana risoluzione del 17 settembre 1875 e di conformità a ministeriale dispaccio 26 settembre a. c. N. 29622, viene aperto il concorso ad un posto sistemizzato di maestro verificatore di saggio in Zara, colla IX classe dei ranghi e cogli emolumenti stabiliti dalla legge 15 aprile 1873.

Chi, con riguardo agli incombenti determinati alla sezione II dell' Ordinanza ministeriale 3 aprile 1875 (B. L. I. N. 45) ritenesse di possedere le necessarie qualifiche ed aspirasse a tale posto, dovrà insinuare la relativa domanda a questa Luogotenenza, col tramite del rispettivo Capitanato distrettuale, entro 15 giorni da quello della prima pubblicazione, comprovando l' età, gli studii percorsi, i servigi eventualmente prestati e la conoscenza delle lingue del paese.

Zara 19 novembre 1875

Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

Br. 2183-pr. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Vèršeći previšnju odluku dneva 17 rujna 1875 i u smislu ministerialne naredbe 26 rujna t. g. br. 29622, otvora se natičaj na jedno ustanovljeno misto izkušatelja mirah u Zadru sa IX redom činah i sa prihodima, odredjenim zakonom 15 travnja 1873.

Tko bi, obzirom na nadležnosti, obilježene u II poglavju ministerialne naredbe 3 travnja 1875 (d. z. l. br. 45) mislio, da posiduje potrebite sposobnosti te bi se za ovo misto naticao, imati će dotičnu prošnju prikazati ovome namistničtvu priko dotičnog kotarskog poglavarstva za 15 danah od prvog proglašenja, dokazavši godišta, nauke savèršene, službe, valjda obavljene i poznanje jezikah zemaljskih.

Zadar 19 studenoga 1875

Od c. k. dalmatinskog Namistništva.

N. 1447 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito all' autorizzazione impartita da Sua Eccellenza il Signor Ministro delle Finanze viene col presente aperto il concorso ad un posto di Referente distrettuale per l' estimo forestale in Dalmazia per gli scopi della regolazione dell' imposta fondiaria in base alla Legge 24 maggio 1869, col godimento della diaria di fiorini quattro (fior. 4).

Gli aspiranti dovranno produrre le istanze d' aspiro regolarmente documentate colla prova della loro abilitazione, degli studii percorsi, dei servizii eventualmente prestati, della conoscenza delle lingue e condizioni del paese alla Presidenza di questa Commissione Provinciale, ed ove fossero in pubblico servizio col tramite delle preposte autorità, al più tardi fino al 15 dicembre 1875.

Zara li 16 novembre 1875

Dalla Presidenza dell' i. r. Commissione Provinciale per la regolazione dell' imposta fondiaria.

Br. 1447 2—3

NATIČAJNA OBJAVA.

Uslied ovlašćenja udiljenog od njegove preuzvišenosti gospodina ministra financijah otvara se ovim natičaj na jedno misto kotarskog izvistitelja za ucinu šumah u Dalmaciji za svèrhu uredbe zemljarinskog poreza na temelju zakona 24 svibnja 1867 sa užitkom dnevnice od fior. četri (4).

Naticatelji moraju prikazati prošnje, redovito obložene sa dokazom svoga usposobljenja, dovèršenih naukah, službah, možda obavljenih, poznavanja jezikah i pokrajinskih okolnostih, predsidništvu ovoga pokrajinskog povirenstva, i ako bi bili već u službi javnoj, priko pridpostavljenih vlastih, najdulje do 15 prosinca 1875.

Zadar 16 studenoga 1875

Od predsidništva c. k. pokrajinskog povirenstva za uredbu zemljarinskog poreza.

Digitized by Google

N. 2897-c. s. p. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso l' i. r. Ginnasio completo di Cattaro con lingua d' istruzione slava dev' essere coperto il posto di Catechista per tutte le otto classi, al quale "posto vanno congiunti gli emolumenti stabiliti dalle leggi 8 aprile 1870 e 15 aprile 1873.

Gli aspiranti a tale posto devono produrre mediante l' autorità preposta, se si trovano in un pubblico ufficio, o altrimenti direttamente alla Direzione dell' i. r. Ginnasio di Cattaro le loro istanze munite devoluti documenti per comprovare la loro età, la cittadinanza austriaca, gli studi percorsi, la perfetta conoscenza della lingue d' istruzione e la conseguita autorizzazione all' insegnamento in senso del § 6 della legge 20 giugno 1872 (Boll. delle Leggi dell' Impero N. 86).

Il concorso resta aperto per quattro settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale della Dalmazia.

Zara li 21 novembre 1875.

Dall' i. r. Consiglio scolastico provinciale.

Br. 3897-u. p. v, 1—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Kod podpunog c. k. gimnazija kotorskoga sa slovinskim kao naučnim jezikom imade se pokriti misto katehiste za svih osam razredah," s' kojim su mistom skopčani prihodi, ustanovljeni sa zakonima 8 travnja 1870 i 15 travnja 1873.

Naticatelji na takvo misto moraju podniti, ako su u javnoj kojoj službi, priko postavljene vlasti, inače neposridno ravnateljstvu c. k. kotarskog gimnazija svoje prošnje, sa potrebitim izpravama obložene, za dakazati svoja godišta, austriansko podaništvo, dovèršene nauke, podpuno poznavanje naučnog jezika i stečeno ovlašćenje za podučavanje u smislu § 6 zakona 20 lipnja 1872 (d. z. L. br. 86).

Natičaj ostaje otvoren za šest nediljah, počamši od pèrvog uvèrštenja ove objave u službeni list dalmatinski.

Zadar 21 studenoga 1875.

Od c. k. pokrajinskog učionskog viéa.

N. 2963-c. s. p. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso l' i. r. Ginnasio di Sinj con lingua d' istruzione slava è da cuoprirsi un posto di maestro per l' insegnamento della storia naturale e della lingua tedesca, al quale vanno congiunti gli emolumenti stabiliti dalle leggi 9 aprile 1870 e 15 aprile 1873.

Gli aspiranti produranno le proprie domande d' aspiro debitamente documentate pel canale della preposta autorità se si trovano in servizio, altrimenti direttamente all' i. r. Direzione del Ginnasio di Sinj, entro quattro settimane dopo la prima pubblicazione del presente nel foglio ufficiale della Dalmazia.

Zara 24 novembre 1875.

Dall' i. r. Consiglio Scolastico provinciale.

Br. 2963-p. u. v. 1—3

OBJAVA NATIĆAJA.

Kod c. k. gimnazija Sinjskog sa podučnim jezikom hrvatskim imade se pokriti jedno misto za podučbu naravoslovja i nimačkog jezika, s kojim su skopčani prihodi, ustanovljeni sa zakonima 9 travnja 1870 i 15 travnja 1873.

Naticatelji će poduiti svoje prošnje, zakonito podkripljene priko pridpostavljenih vlastih, ako se nahode u službi, inače neposridno c. k. ravnateljstvu Sinjskog gimnazija za četri nedilje od prvog proglašenja ove objave u službenom listu dalmatinskome.

Zadar 24 studenoga 1875.

Od c. k. pokrajinskog učionskog viéa.

N. 1526-pres. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

al posto sistemizzato di Giudice Distrettuale, di Cancellista, e di Servente presso il nuovo Giudizio di Zaravecchia. Salario del Giudice fior. 1400, e aggiunta di attività fior. 240. Salario del Cancellista fior. 600, e aggiunta di attività fior. 120. Salario del Servente fior. 250 aumentabile per ottazione a fior 300, il 25 per cento sul salario, e la montura.

Termine 14 giorni.

Zara 13 novembre 1875

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. Provinc

AVVISO.

In addizione all' Avviso di Concorso 13 novembre corrente N. 1526 inserito nel N. 92 dell' Avvisatore Dalmato si dichiara che il concorso al posto di Cancellista e di Servente presso il c. r. Giudizio di Zaravecchia si estende anche ai posti di eguale categoria che eventualmente divenissero liberi entro il termine del concorso, ed in seguito a trasferimento, si avverte che tanto il posto di Cancellista, quanto quello di Servente giusta la Legge 19 aprile 1872 è riservato ai bassi ufficiali aventi d' altronde le richieste qualifiche, si ricorda infine che a sensi dell' Ordinanza ministeriale 26 giugno 1873 gli aspiranti militari al posto di Cancellista dovranno assoggettarsi alla triennale pratica di prova in mancanza di altra dimostrazione sopra la corrispondente capacità.

Zara 19 novembre 1875

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. Provinc.

Br. 1526-pr. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

na ustanovljena mista kotarskog sudca, pisara i poslužitelja kod novoga sudišta u Biogradu. Sudčeva plaća for. 1400, a službeni nad platak for. 240; pisareva plaća fior. 600, i nadoplatak for. 120; poslužiteljeva plaća for. 250, povisiva promaknućem na 300 for. te 25 na sto dodatka na plaću i odiéa.

Rok 14 dana.

Zadar 13 studenoga 1875.

Od predsidništva c. k. pokrajinskog sudišta

OBJAVA.

U dodatku natičbenoj objavi od 13 studenog tekućega br. 1526, oglašenoj u br. 92 „Objavitelja Dalmatinskoga" očituje se, da se smatra otvoren naticaj za misto pisara i poslužitelja kod c. k. kotarskog suda biogradskog i na mista iste vèrsti, koja bi možda prazna ostala tečajem natičajnog roka uslid premištaja, pa još se dodaje, da je toli misto pisara, koliko posluživeljevo po zakonu 19 travnja 1872 pridèržano za podčastnike, koji bi ostalim zahtivima zadovoljili, te napokon se opaža da se u smislu smislu ministerialne odredbe 26 lipnja 1873 naticatelji na misto pisarevo, moraju podvèrći tromisčenoj izkušnoj vižbi, ako nebi inače mogli dokazati svoju sposobnost za rednu službu.

Zadar 19 studenoga 1874

Od predsidništva c. k. pokrajinskog suda.

N. 9826. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota-guardiano presso l' i. r. Espositura di porto e s. m. in Servola od a quello di risulta per caso che il primo venisse conferito a funzionario in attualità di servizio.

Al detto posto va congiunto l' annuo soldo di fiorini trecento cinquanta, l' aggiunta di attività di annui fiorini ottantasette soldi 50 e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. Capitanato di di porto e s. m. in Trieste e ciò entro 4 ettimane decorribili dal giorno venti nosembre a. c. comprovando la necessaria idoneità mediante esame sulle discipline che regolano il servizio di porto e s. m., la porfetta conoscenza della lingua italiana e rispettivamente dell' illirica, nonchè i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' Impero puntata XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste, li 17 novembre 1875.

Dall' i. r. Governo marittimo.

N. 8660 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota guardiano presso l' i. r. Espositura di porto e s. m. in Calamota od a quello di risulta pel caso che il primo venisse conferito a funzionario in attualità di servizio.

Al detto posto va congiunto l' annuo soldo di fiorini trecentocinquanta, l aggiunta di attività di annui fiorini ottantasette soldi 50 e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Ragusa e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno 1 novembre a. c. comprovando la necessaria idoneità, mediante esame, sulle discipline p. s. contemplate dalla vigente istruzione di servizio, la perfetta conoscenza della lingua italiana e slavo dalmata,nonchè i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' impero punt. XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste 28 ottobre 1875.

Dall' i. r. Governo marittimo.

Editti.

N. 3344-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Ragusavecchia si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo, dalle ore 9 alle 12 merid. del giorni 10 dicembre 1875 e 8 gennaio 1876, si terranno i duplici incanti per la vendita degli stabili in calce descritti oppignorati da Giovanni q.m Michele Leturich da quì agli eredi del fu Pietro Papi, e stimati fior. 2797:71 6/7, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' astà sarà di fiorini 2797:71 6/7 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ma non al prezzo inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico preprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Ogni offerente dovrà depositare il 10 per cento sul prezzo offerto a titolo di vadio ed il deliberatario dovrà entro giorni tre dall' approvazione della delibera depositare in seno giudiziale il saldo del prezzo sotto pena di reincanto a sue spese, danno e pericolo.

L'esecutante rendendosi deliberatario sarà dispensato dal deposito del vadio e del prezzo fino all' ammontare del suo credito pel quale procede esecutivamente.

Descrizione degli stabili.

A) Sei settimi della casa sita a Ragusavecchia con cortile, cisterna e piccolo orticello, fra confini da mezzodì Paolo Baule, da scilocco calle Papina, da borra Pasquale Atlaga, da maistro casa della chiesa di S. Biagio di Ragusa.

B. Sei settimi d' un terreno nella località Sustiepan di Ragusavecchia fra confini da scilocco eredi Mattiaševich, da mezzodì mare, da maistro eredi Lucich Giovanni, e da borra porto.

Ragusavecchia 6 ottobre 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale

N. 2874-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio distrettuale di Verlicca si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in più dei giorni 17 decembre 1875, 19 gennaio e 18 febbraio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita dei seguenti terreni:

1. Terreno arrativo posto uella campagna di Gariak denominato Podvornioa dell' estesa di una giornata di lavoro, fra confini da levante Ante Krilić, da ponente terreno degli eredi q.m Grgo Verglia, da borra casa Verglia, da mezzodì strada villica.

2. Terreno arativo posto nella stessa campagna denominato Luka dell' estesa di una giornata abbondante, fra confini da levante terreni degli eredi del fu Gergo Verglia, da ponente terreno di Francesco Ramić, da borra strada villica, e da mezzodì fiume Cettina, oppignorati da Pietro Novaković da Verlicca a Mille Verglia q.m Ante da Gariak e stimati complessivamente fior. 320, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 320.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore a quello di stima, e nel terzo a qualunque prezzo, verso pronti contanti.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il decimo del prezzo d' estimo, escluso da tale obbligo, come pure da quello del successivo deposito, il solo esecutante nel caso si rendesse deliberatario, e ciò fino all' ammontare del suo credito.

Verlicca 25 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Lieferungs-Ausschreibung.

Es wird zur allgemeinen Kenntniß gebracht, daß zur Sicherstellung des Montursbedarfes der Mannschaft des k. k. Matrosen-Corps für das Jahr 1876 am 8. Jänner 1876 bei der Marine-Section des Reichs-Kriegs-Ministeriums in Wien eine Offertverhandlung abgehalten werden wird.

Die Lieferungs-Gegenstände sind:

1. Gruppe: **Tuch, Tuch- und Wollsorten.**
2. Gruppe: **Wäsche und andere Leinwand-Artikel.**
3. Gruppe: **Fußbekleidung und andere Ledersorten.**
4. Gruppe: **Wirkwaaren (Fußsocken, Leibel).**
5. Gruppe: **Kopfbedeckungs-Artikel.**
6. Gruppe: **Posamentirwaaren, Bordkappen-bänder, Halsflöre und Halsschleifen.**
7. Gruppe: **Metall-Waaren.**

Die übrigen auf die Offert-Verhandlung sowie Einlieferung der Montursorten Bezugnehmenden besonderen Bestimmungen sind in dem N. 94 vom 24 November 1875 dieses Blattes näher erörtert.

Von der Marine-Section des k. k. Reichs-Kriegs-Ministeriums.

Digitized by Google

N. 2872-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Verlicca si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antimeridiane in poi del giorni 15 decembre 1875, 17 gennaio e 16 febbraio 1876, si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno arativo sito in Otisic kod Priboja denominato Bunarina, fra confini da levante e borra Luka Cvitic e Petar Cvitic, da mezzodì eredi q.m Jozo Popadic, e da ponente strada villica, dell' estesa di una giornata di aratura oppignorati da Pietro Novakovic a Giuro Popadic q.m Trivun, e stimato fior. 80, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 80.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo inferiore a quello di stima, e nel terzo a qualunque prezzo verso pronti contanti.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' uffcio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Rendendosi deliberatario, lo stesso esecutante, egli resta dispensato dal vadio e del prezzo di delibera e ciò fino all' ammontare del suo credito.

6. Ogni offerente, tranne l' esecutante, dovrà depositare a titolo di vadio, il 10 per cento del prezzo d' estimo.

Verlicca 25 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2877. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Verlicca si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 20 decembre 1875, 21 gennaio e 21 febbraio 1876, si terranno i triplici incanti per la vendita degli immobili sotto descritti oppignorati da Pietro Novaković q.m Doimo, a Matte e Josip Zeravica, e stimati complessivamente fior. 250, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fior. 250.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore a quello di stima, nel terzo a qualunque prezzo verso pronti contanti.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell' offerta il 10.mo del prezzo di stima a titolo di vadio, escluso da tale obbligo, come pure da quello del successivo, deposito, il solo esecutante, nel caso si rendesse deliberatario e ciò fino all'ammontare del suo credito.

Descrizione dei immobili.

1. Un terreno arativo denominato Luka dell' estesa di giornate $^1/_2$ di lavoro fra confini da levante Luka Zeravica, da ponente Mille Zeravica, da borra strada, villica da mezzodì torrente.

2. Terreno arativo denominato Podvornica dell' estesa di $^1/_2$ giornata d' aratura, fra confini da levante Jakov Zeravica, da ponente e borra Luka Zeravica, da mezzodì strada villica.

3. Terreno arativo denominato mala Lucica, di $^1/_4$ di giornata di aratura, fra confini da levante Mile Zeravica, da ponente Marko Zeravica, da borra strada villica e da mezzodì torrente.

4. Terreno arativo denominato Kalovac, Burilov posto u malim Strazinam di giornata $^1/_2$ di aratura fra confini da levante fraterna Krilić e Burilo, da ponente Grgo Matkovic, da borra strada regia, e da mezzodì Nikola Krilić.

5. Terreno arativo denominato Vrtal, nad Kućom, dell' estesa di $^1/_4$ di giornata d'aratura, fra confini da levante Jakov Zeravica da ponente Mile Zeravica, da borra strada villica, e da mezzodì Luka Zeravica.

6. Terreno ad uso di orto per capuzzi sotto le case degli esecutati dell' estesa di un era di aratura, fra confini da levante Ivan Zeravica da ponente e mezzodì Luka Zeravica, da borra casa degli esecutati mediante stradicella.

Verlicca 26 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2870. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Verlicca si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 13 decembre 1875, 14 gennaio e 14 febbraio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Pietro Novaković da Verlica ad Antona Toicić q.m Petar detto Bakirić e stimato complessivamente fiorini 594:74 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciè colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 594:74.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore dell' estimo, e nel terzo a qualunque prezzo verso pronti contanti.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovra depositare a titolo di vadio il 10 per 100 del prezzo d' estimo dispensato, da tale obbligo come pure dal successivo deposito del prezzo di delibera il solo esecutante nel caso si rendesse deliberatario, e ciò fino all' ammontare del proprio credito.

Descrizione dei beni.

1. Terreno arativo denominato Podvornica di una giornata di aratura, posto nella campagna di Kievo, fra confini da levante Petar Toicić, da ponente eredi q.m Andrea Toicić, da mezzodì strada villica, da borra orto e casa di Antona Toicić.

2. Orto ad uso di capuzzi attiguo al terreno Podvornica suddetta di ore 1 di aratura, fra confini da levante Petar Toicić da ponente eredi q.m Andrea Toicić, da mezzodì e borra Podvornica e casa di Antona Toicić.

3. Terreno arativo posto nella località Kolovrat, denominalo Turske Gnive, di una giornata di aratura, fra confini da levante Petar Toicić, da ponente Antona Klepo, da mezzodì bosco comunale, e da borra strada regia.

4. Terreno arativo posto nella località pod Liutina denominato Gjiviza dell' estesa di giornate mezza, fra confini da levante Ivan Klepo, da ponente Božo Barić, da mezzodì eredi q.m Petar Toicić, da borra Ivan Barić.

5. Terreno arativo Kraljić, pod Gliut dell' estesa di giornate una di aratura, posto fra confini da levante Ograda Kraljeva, da ponente pascolo comunale, da mezzodì Mijo Toicić, e da borra pascolo comunale.

6. Casa costrutta con muro in calce coperta di placche ad un piano sofitto, e sottoposto pianterreno fra confini da levante Petar Toicić, da ponente Ivan Klepo, da borra e mezzodì aja, pojatta ed orto dell' esecutata Antona Toicić della quale dopo il relativo calcolo del fondo, mura travamento, porte coperte ed altro, risulta del valore di fiorini 193:94, promesso però che la detta casa a lunga braccia 7, larga braccia 7, ed alta braccia 7$^1/_2$.

7. Fondo esistente dinanzi la casa medesima della larghezza di braccia 7, e larghezza 10.

8. Fondo esistente dietro la casa medesima del lato di ponente della lunghezza di braccie 7, larghezza braccie 6.

9. Pojatta posta vicino all' aja, cioè la metà della stessa dalla parte da levante costrutta con muro in calce, coperta con plache, fra confini da levante Mio Toicić da ponente Anna V.a Toicić, da mezzodì strada villica della lunghezza, da borra Mate Toicić della lunghezza di braccie 7, larghezza braccie 7, altezza braccie 3$^1/_2$ del quale dopo valutato partitamente il fondo, muro parte ed il rispettivo tetto risulta.

Verlicca, 25 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2875-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Verlicca si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 18 decembre 1875, 20 gennaio e 19 febbraio 1876 si terrano i triplici incanti per la vendita dei beni immobili sotto descritti oppignorati da Jovo Blesić di Sava, col suo procuratore Pietro Novaković a Petar Fravica q.m Mille e stimati complessivamente fior. 1417:50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1417:50.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore a quello di stima e nel terzo a qualunque prezzo, verso pronti contanti.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta a titolo di vadio il decimo del prezzo di stima, escluso da tale obbligo come pure da quello del successivo deposito, il solo esecutante pel caso si rendesse deliberatario, e ciò fino all' ammontare del proprio credito.

Descrizione dei immobili.

1. La casa di abitazione sita in Civljane costrutta con muro in calce, coperta con placche, ed in parte con paglia, della lunghezza di braccie 14, e larghezza braccie 7 circa, nonchè tutte le adiacenze spettanti alla casa stessa, fra confini da levante Petar Travica, da ponente casa di Nicola Travica, da borra Petar Travica, e da mezzodì strada regia, con sottoposta stalla, detta Podrum alla casa stessa.

2. Un terreno posto pure in Civljane in parte vignato ed in parte arativo vocato Jaruga, dell' estesa in complesso di giornate tre di aratura, fra confini da levante strada che conduce a Kossore, (put) da ponente Petar e Nicola Travica, da borra Miat Smiljanić, e da mezzodì Petar Travica.

3. Il terreno in Civljane pod putem vocato Jasnaca, Novoselka dell' estesa di 3 giornate di aratura, fra confini da levante Mattia Milković, da ponente Marino Diaković, da borra Dako Krivosia, e da mezzodì put mediante Petar Travica.

4. Terreno arativo posto nella stessa località, vocato Jeserina dell' estesa di 2 giornate di aratura, fra confini da levante Nicola Travica, da ponente Simo Arambasić, da borra Todor Smanja, e da mezzodì Toma Turudić.

5. Il terreno arativo posto pure in Civljane vocato gornia Podvornica, dell' estesa di giornate una di aratura, fra confini da levante, borra e mezzodì Petar Travica.

Verlicca 25 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 2878-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Verlicca si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel suo locale d' ufficio dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 21 decembre 1875, 22 gennaio e 22 febbraio 1876, si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni immobili sotto descritti oppignorati da Pietro Novaković, all' assente d' ignota dimora Petar Battavanja q.m Petar da Kukar e stimati complessivamente fior. 360, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 360.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore a quello di stima, e nel terzo a qualunque prezzo verso pronti contanti.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro 3 giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per conto del prezzo di stima, escluso da tale obbligo, come pure da quello del successivo deposito, il solo esecutante nel caso si rendesse deliberatario e ciò fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione degl' immobili.

1. Terreno arativo denominato Dolac, fra confini da levante, ponente e mezzodì eredi Tommaseo q.m Girolimo, da borra Joso Battovanja dell' estesa di giornate una e mezza d' aratura, valutato da periti a fiorini 160.

2. Terreno arativo denominato Dolac, Maretinov, fra confini da levante Mijo Battovanja, da ponente Nicola Battovanja, da borra stradicella, e da mezzodì torrente, dell' estesa di mezza giornata di aratura.

3. Terreno arativo denominato Bagusa, fra confini da levante e mezzodì Nicola Battovanja, da ponente Mijo Battovanja, da borra stradella vicinale dell' estesa di una giornata di aratura.

4. Terreno arativo denominato Banuša, fra confini da levante Joso Battovanja, da ponente eredi Babic q.m Spiridione, da borra Mara Battovanja, da mezzodì Mijo Battovanja, dell' estesa di circa un quarto di giornata di aratura.

5. Vignato dell' estesa di circa 4 zappe di lavoro, piantato a viti denominato Kobetusa, fra confini da levante Mitar Pasquali, da ponente Babic Spiridione, da borra Mijo Battovanja, da mezzodì eredi q.m Cristoforo Kulisić, con sopra radicativi 1750 capiviti, valutato ciascuno a soldi 4, e quindi in fior. 70 ed il fondo valutato dai periti in fior. 20.

Verlicca 25 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3850-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Traù si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio stesso dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 23 novembre, 23 decembre 1875 e 24 gennajo 1876 si terranno i triplici incanti pella vendita dei miglioramenti colonici del terreno denominato Smoquinaz vignato, olivato ed incolto dell' estesa di vreteni sette, klafter novantanove, di cui una metà spetta a Joso Ćurak, fondo di Antonia Moretti sito nella campagna di C. Vecchio, di cui corrispondesi per dominicale la metà delle olive provenienti da 21 vecchio olivo, ed un terzo di quelle di 23 giovani olivi, e di tutti gli altri prodotti, posto fra confini da levante ed ostro Ante Marianović, da ponente e da borra strada, oppignorati da Vincenzo Marianović all' eredità giacente di Toma Ćuvak, restando sotensibile a chiunque in questa cancelleria

Digitized by Google

il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

I. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre a tale prezzo ai primi due incanti ed anche al disotto al terzo incanto verso deposito del vadio del 10 per cento del prezzo di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti a questi stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'aquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera resta esonerato l'istante fino all'ammontare del suo avere.

Traù 20 ottabre 1875.

Dall'i. r. Giudizio distrettuale.

N. 2265-civ. 3 3

EDITTO.

Ineretenmente a requisitoria 2 ottobre corrente n. 3009 dell'i. r. Tribunale Circolare in Spalato si terranno nell'atrio di quest'ufficio nei giorni 18 dicembre, 20 gennajo e 21 febbrajo p. v. dalle ore 9 ant. alle ore 1 pom. i triplici incanti per la vendita della casa in calce descritta stimata a fior. 1050 come da protocollo di stima 14 ottobre 1874 di cui al pari del certificato ipotecario potranno i concernenti prendere ispezione. La vendita seguirà alle seguenti condizioni:

I. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima, e verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo superiore della stima e nel terzo a qualunque prezzo, verso deposito del vadio del 10 per cento sul prezzo di stima.

II. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro giorni tre dal dì della delibera a scanso di un reincanto a spese e pericolo del deliberatario.

III. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed agggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese per e dopo l'aquisto.

IV. Dal deposito del vadio va esente l'esecutante come altresì dal deposito del prezzo di delibera fino all'ammontare del suo credito ed accessori giustificando però in ogni caso entro giorni tre il diritto a trattenerselo.

Descrizione dello stabile.

Casa a due piani, costruita in calce, coperta, con placche, avente una cucina ad un piano stacata dalla casa dalla parte di occidente fra confini da levante Marco Katussić, da occidente Anna ved. Katussić, e Francesco Katussić, da borra Matteo Vuleta e da mezzodì strada in fondo Katussić.

Almissa, 20 ottobre 1875.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2540-civ. 2-3

EDITTO.

Da parte dell'i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si rende noto col presente Editto all'assente d'ignota dimora Simeone Caleta da Sebeaico aver Bare Prateza rappresentato dall'avvocato D.r Borovich presentato li 2 aprile a. c. sub N. 2540 istanza in confronto a Marie Junaković ved. di Giovanni Cialetta, Sime Caleta, e Luka Ljulj q.m Jakov da Sebenico per riapertura di contradditorio nella causa dipendente da petizione 16 luglio 1869 N.ro 5222 per nulità di atti esecutivi ed esser stato fissato il dì 20 dicembre p. v. alle ore 9 ant. pella prosecuzione del contradditorio colle avvertonze dei §§ 20 e 25 G. R. — Ad esso Simeone Caletta viene nella presente vertenza deputato in curatore l'i. r. notaio di Sebenico Giocondo de Petris, e ciò a sue spese e pericolo, con avviso che dovrà munire tale patrocinatore dei necessarj documenti titoli e prove, oppure volendo che potrà indicare al giudice un altro procuratore.

L'assente mancando a ciò dovrà imputare a se le conseguenze del suo silenzio

Sebenico 15 ottobre 1875

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale

N. 2545-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Tribunale Circolare di Spalato si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del Tribunale medesimo, dalle ore 9 alle 12 mer. dei giorni 15 dicembre 1875 e 14 gennaio 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita della casa sottodescritta di ragione degli eredi di Elena ved. Tomasević era moglie di Marco Gelasca

Descrizione.

Casa a tre piani compreso il pian terreno posto in questo borgo grande al civ. N 291, fra confini a leaante Antonio Tomić Kukes, a ponente passaggie di Giovanna Smalje, a mezzodì orto della stessa, a borra strada pubblica, oppignorate dall'i. r. Procura di finanza Dalmata e stimata fior. 867:79 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 867:79 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore della stima.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Spalato 4 settembre 1875.

Dall'i. r. Tribunale di Circolo.

N. 2873. 2—3

EDITTO.

Per parte dell'I. R. Giudizio Distrettuale di Verlica si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 16 dicembre 1875, 18 gennaio, e 17 febbraio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno arativo Novoselacka sotto le case Traviza dell'estesa di 4 giornate di aratura, fra confini da levante Petar Bajo, da ponente strada che conduce a Kossore da borra Dako Krivosia, da mezzdì Maria Diaković, opignorato da Pietro Novaković da Verlicca a Petar Travića q.m Mille da Civljane e stimati fior. 400 restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 400.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore a quello di stima nel terzo a qualunque prezzo verso pronti contanti.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del prezzo d'estimo escluso da tale obbligo, come pure da quello del successivo deposito, il solo esecutante e ciò fino all'ammontare del suo credito.

Verlicca 25 ottobre 1875.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2871 2—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio Distrettuale in Verlica si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d'uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 14 decembre 1875, 15 gennaio e 15 febbraio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno arativo denominato Podvornica, sito in Kossore sotto le case Klepo, fra confini da levante strada villica, da ponente case Klepo, da borra Adam Lellas, da mezzodì Ivan Lellas, dell'estesa di giornate 3 di aratura oppignorato da Pietro Novaković da Verlica Grgo Klepo q.m Toma da Kessore e stimato fior. 1400 restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1400.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei due primi a prezzo non inferiore della stima, e nel terzo a qualunque prezzo verso pronti contanti.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del prezzo di stima, escluso da tale obbligo, come pure dal successivo deposito del prezzo di delibera, il solo esecutante ove si rendesse deliberatario, e ciò solo fino all'ammontare del proprio credito.

Verlicca 25 ottobre 1875.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4632-civ. 2—3

EDITTO.

per la tenuta dei triplici incanti dei beni oppignorati da Matteo Grubissić q.m Antonio alli Jovan e Kuzman Miodrag restano fissate le giornate dei 22 dicembre 1875, 22 gennaio e 22 febbraio 1876.

(Vedi 1.a pub. al N. 93).

Dernis 27 ottobre 1875.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1626-civ. 2—3

EDITTO.

Si previene l'assente d'ignota dimora Pietro q.m Antonio Dodero che in suo confronto venne emesso il precetto cambiario 30 ottobre 1875 N. 1626 per pagamento di napoleoni d'oro da 20 franchi l'uno N. 11 ed accessori a favore di Teodoro Pernčić q. Vito l che in suo curatore venne nominato l'avvocato D.r Abele Serragli.

(Vedi 1.a pub. al N. 93).

Ragusa li 30 ottobre 1875

Dall'i. r. Tribunale Circolare.

N. 7017-civ. 2—3

EDITTO.

per la vendita dei beni esecutati da Giovanni Glamoč a Matte Mattesić.

(Vedi 1.a pub. al N. 94).

Sebenico 28 settembre 1875

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 6271-civ. 2-3

EDITTO.

per la vendita dei beni esecutati da Marco Veldich ad Antiza Burich.

(Vedi 1.a pub. al N. 94).

Sebenico 27 agosto 1875

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3029-civ. 2-3

EDITTO.

Nei giorni 22 gennaio e 19 febbraio 1876 dalle ore 9 alle 12 merid. si terranno gli incanti dei beni esecutati da Antonio Perussina a Giuro Vulovich rappresentato dal curatore Nicolo Vulovich stimatt fior. 108:50, colle condizioni portate dal relativo editto al N. 94 dell'Avvisatore Dalmato.

Cattaro 26 settembre 1875.

Dall'i. r. Pratura Urbana.

N. 912-civ. 2—3

EDITTO.

Con cui viene nominato Don Cristoforo Lombardić in curatore degli Andrea e Costantino Lombardić di Cristoforo assenti di ignota dimora nell'esecuzione immobiliare intrapresa dalle Olga Zuzach in Petranović e Ninfa Zuzach in Bogdanović da Zara coutro Nicolò Zuzach da Cattaro.

Con che resta revocato l'anteriore Editto di data 1 ottobre 1875 N. 790.

(Nella 1.a pubblicazione al N. 94, passò per errore **Cukak** invece di **Zuzach**).

Cattaro li 30 ottobre 1875.

Dall'i. r. Tribunale Circolare.

N. 331 1—3

EDITTO.

Presso l'istituto della pubblica beneficenza di Spalato, si terrà nel giorno di martedì 7 dicembre 1875 dalle ore 10 alle 12 mer. l'asta per la riaffittanza per un quinquennio dal 1876 inclusive al 1880 della vasta possessione di San Giorgio di Lesina, colla prima voce d'annui f. 350:3.

Spalato 16 novembre 1875.

Dalla commissione di pubblica beneficenza.

ANNUNZI.

1—3

AVVISO.

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria pel giorno 21 decembre prossimo all'una pomeridiane in Torino, Sede Sociale, per la determinazione definitiva del capitale sociale.

Torino 24 novembre 1875.

Dalla Società Carbonifera Austro-italiana di Monte Promina.

N. 59 2—3

ASSOCIAZIONE MARITTIMA di Sabioncello.

Sono invitati i signori Azionisti dell'Associazione Marittima di Sabioncello d'intervenire personalmente o mediante procura, colle restrizioni portate dai §§. 44, 49, 51, 51 dello Statuto, alla convocazione generale ordinaria annuale, che avrà luogo il giorno 22 del p. v. dicembre, alle ore 9 a. m., nella sala dell'edificio sociale in Orebich col seguente ordine del giorno:

a) revisione ed approvazione del *Decimo Bilancio* sociale;

b) rinnovazione di un terzo dei Consiglieri d'ispezione.

I proprietarj delle azioni al portatore devono giustificare il reale possesso delle medesime mediante il loro deposito, alla più lontana a tutto 11 dicembre,

in *Orebich* presso la Direzione;

„ *Zara* presso il sig. Nicolò Dellich,

„ *Ragusa* presso il sig. Baldassare Jelich,

„ *Trieste* presso lo spettabile Stabilimento Commerciale d'Associazione.

Orebich li 16 novembre 1875.

La Direzione.

LUNARIO

CATTOLICO, GRECO ed EBRAICO

per l'anno bisestile

1876

corredato di varie interessanti notizie, e di un riassunto del **sistema metrico decimale** colle relative tabelle al prezzo di **soldi 24**

IL RAMMENTATORE DALMATO

TROVASI VENDIBILE presso i soliti **LIBRAI** e nella TIP. EDITRICE

Vitaliani & Janković

succ. BATTARA

ZARA.

Tipografia Governiale. **GIUSEPPE TONČIĆ** redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 96 - Zara, Mercoledì 1 Dicembre 1875.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, **all'Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 96 - U Zadru, u Sridu 1 Prosinac 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**: za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.)*

PARTE UFFICIALE.

S. A. R. il Serenissimo signor Arciduca Francesco, Duca di Modena, spirò placidamente nel Signore il 20 corr. novembre, alle ore 5 pom.

Per ordine sovrano viene assunto il lutto di corte per S. A. R. il defunto Arciduca Francesco, Duca di Modena, e verrà portato per quattordici giorni, cioè, i primi otto giorni — dal 24 novembre inclusivamente al 1.° dicembre — il lutto profondo, e durante gli ultimi sei giorni, cioè dal 2 sino al 7 dicembre inclusive, il lutto minore.

Il ministro del culto e dell' istruzione ha nominato capomaestri dell' i. r. istituto magistrale femminile in Ragusa il professore ginnasiale e provvisorio dirigente del soppresso ginnasio reale di Sebenico Lorenzo *Borčić* ed il maestro dirigente della scuola popolare di Sinj Natale *Korlaet.*

N.ro 4450. **AVVISO.**

Nella distruzione operata commissionalmente di 10026 lettere pervenute di ritorno durante l'anno 1874 furono nelle sotto indicate rinvenuti gl' importi contemplati dalla presente

Specifica

dei valori rinvenuti commissionalmente all' atto della distruzione di 10026 lettere pervenute di ritorno alla Direzione delle Poste durante l' anno 1874.

Luogo d' impostazione	Data	Impostante	A chi diretta	Destinazione	Importo f.	Importo s.
Spalato	22 dec. 1873	Menandra Virge	Lodovico Triberch	Pola	1	—
„	3 lug. 1874	—	Luca Renich	Castelnuovo	1	—
Sebenico	10 nov. 1873	Anna Rach	Ghergo Rach	Pola	1	—
Milnà	20 „ „	Franc. Lepurin	Giov. Sepurin	Vienna	—	10
Perzagno	29 dec. „	Marco Lucovich	Emilio Lucovich	Marsiglia	1	—
Neresi	23 mar. 1874	Carstulovich	Giov. Carstulovich	Spalato	1	—
Knin Polača	10 „ „	Parrocchia greco-orientale.	R. Stef. Vuinovich Parr. concistor.	Zara	1	—
Risano	13 ago. „	—	Michele Covacić	Trieste	1	—
Cittavecchia	11 ott. „	Ivan Marnavia	Teka Kervavić	Knin	1	—
Cattaro	18 „ „	fra M. Daimovich	Giov. Cilić	Canali-Rag.	—	20
Verlika	4 ag. „	Elena Zanier	Giov. Rodaca	Pola	1	20
Zara	1 feb. „	Anna Klabutschar	Teresa Stetter	Vienna	10	—
„	7 giug. „	Tommaso Puzar	Marco Puzar	Pola	2	—
				Somma. .	21	50

I relativi impostanti dopo essersi come tali legittimati, potranno ricuperare tanto le lettere quanto gl' importi sopra specificati presso la sottoscritta Direzione e ciò entro l' epoca di sei settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale l'"Avvisatore Dalmato.„

Zara 26 novembre 1875.

Dall' i. r. Direzione delle Poste dalmate.

PARTE NON UFFICIALE.

S. M. I. e R. Apostolica si è graziosissimamente degnata di elargire dalla sua cassetta privata un ulteriore importo di fior. 700 per sussidi in Dalmazia dei quali

per ristaurare la chiesa di S. Cosmo sul monte Merlo del scoglio di Tkon . . . . fior. 400
e per riparare il tetto del chiostro appartenente a detta chiesa . . . . „ 300

La *politische Correspondenz* smentisce in questi termini le voci corse relativamente alla chiusura del parlamento: Da alcuni giorni circola la notizia che il governo sia intenzionato di aggiornare o chiudere il parlamento subito dopo la votazione del bilancio. È a nostra cognizione che tale notizia manca di qualsiasi fondamento.

Interno.

Vienna, 24 novembre. Quest' oggi alle ore 4 pom. fu solennemente deposta la

SLUŽBENI DIO.

Nj. kr. vis. prevedri gosp. nadvojvoda Frane, knez Modenski usnuo je blago u gospodinu dne 20 tek studenoga na 5 urih po podne

Po previšnjoj naredbi nosit će se dvorsko cèrno za nj. kr. vis. pokojnoga nadvojvodu Franu, kneza Modenskoga četèrnaest danah, to jest prvih osam danah — od 24 studenoga počamši do 1. prosinca — duboka žal, a tečajem zadnjih šest danah, to jest od 2 do svega 7 prosinca, manja žal.

Ministar bogoštovja i nauke imenovao je glavnimi učiteljima c. k. ženskog učilištnog zavoda u Dubrovniku gimnazialnog profesora i privremenog ravnatelja ukinutog realnog gimnazija Šibenskoga, Lovru *Borčića* i učitelja ravnatelja pučke učione u Sinju Božu *Korlaeta.*

Br. 4450. **OBJAVA.**

Pri uništenju, što je jedno povirenstvo preduzelo, od 10026 pisamah povraćenih tečajem godine 1874, biaše u niženaznačenim nadjene svote, naznačene u slidećem

Izkazu

vridnostih, povirenstveno nadjenih pri uništenju od 10026 pisamah, povraćenih ravnateljstvu poštah tečajem godine 1874.

Misto predaje	Dan	Pridavaoć	Na koga upućeno	Kuda	Iznos f.	Iznos s.
Split	22 Pro. 1873	Menandra Virge	Ljud. Triberchu	Pulj	1	—
„	3 Sèr. 1874	—	Luku Reniću	C. Novi	1	—
Šibenik	10 Stu. 1873	Anna Rach	Gèrgi Rachu	Pulj	1	—
Milina	2 „ „	Franica Lepurin	Ivanu Lepurini	Beč	—	10
Pèrčanj	29 Pros. „	Marko Luković	Emilu Lukoviću	Marsilj	1	—
Nerežišće	23 Ož. 1874	Kèrstulović	Iv. Kèrstuloviću	Split	1	—
Knin-Polača	10 „ „	prav. parohija	čast Stef. Vuinović paroku konsistor.	Zadar	1	—
Risan	13 Kolov. „	—	Mihi Kovačiću	Tèrst	1	—
Starigrad	11 List. „	Ivan Mařnavia	Teki Kèrnaviću	Knin	1	—
Kotor	18 „ „	ot. Maria Daimović	Ivan Ciliću	Dub-Konavlje	—	20
Vèrlika	4 Kol. „	Jela Zanier	Ivi Rodaca	Pulj	1	20
Zadar	1 Vel. „	Ana Klabutschar	Teresi Stetter	Beč	10	—
„	7 Lip. „	Tomo Pucar	Marku Pucari	Pulj	2	—
				Skupa . .	21	50

Dotični pridavaoci, kada se budu kao takovi izkazali, mogu poteći toliko pisma koliko novce gore naznačene kod podpisatoga ravnateljstva, a to za šestnediljah, počamši od pèrvog poglašenja ovoga u službenom "Objavitelju Dalmatinskome.„

Zadar 26 studenoga 1875.

Od c. k. ravnateljstva dalmatinskih poštah.

NESLUŽBENI DIO.

Njegovo C i K. Apostolsko Veličanstvo najmilostivije se je udostojalo iz svoje vlastite blagajne udiliti dalnju svotu od 700 fior. za podpore u Dalmaciji, od koijh:

za popravak cèrkve sv. Kuzme na bèrdu Kosovo osterva Tkona f. 400
a za popraviti krov samostana, spadajućeg k' istoj cèrkvi . „ 300

Politische Correspondenz oprovèrgava ovako razsute glasine glede *zaključenja carevinskog viča*: Od nekoliko danah kolaju visti da je vlada nakanila odgoditi ili zaključiti zakonodarstvo namah po odobrenju razmere. Mi znamo, da takova vist neimade nikakva temelja.

Naša zemlja.

Beč, 24 studenoga. Danas na 4 ure po p. bi svetčano sahranjeno mèrtvo

Digitized by Google

salma del duca di Modena nelle catacombe dei cappuccini, alla presenza dell' Imperatore, dei membri della casa imperiale, dei dignitari di corte, del corpo diplomatico, dei ministri, dei presidenti del consiglio dell' impero, dei capi delle autorità e di molti generali.

La *politische Correspondenz* dichiara come priva di fondamento la notizia comunicata da Pest alla *Deutsche Zeitung* sull' andamento e sul tenore delle trattative del ministro Chlumecky col governo ungherese.

La stessa *Correspondenz* reca da Ragusa che 6000 montenegrini con 12 cannoni di montagna sono concentrati nelle pianure di Grahovo, probabilmente allo scopo di prender parte all' imminente combattimento decisivo tra i turchi e gli ercegovesi.

Il *Times* ha da Costantinopoli che la Porta invitò gli ambasciatori d' Austria e di Russia a fare delle rimostranze al principe di Montenero, pel motivo che molti montenegrini si associano continuamente agl' insorti. Allo stesso giornale si annunzia da Cetinje che le ostilità sono sospese, causa il freddo sopraggiunto.

— 25 novembre. La *Wiener Abendpost* dedica calorose parole al decesso cardinale arcivescovo Rauscher, rilevando come in un epoca in cui gli animi si trovano in viva lotta, egli abbia saputo mantenere la pace nella sua diocesi, e procurare rispetto ed obbedienza ai precetti divini ed alle leggi dello Stato. Il presidente dei ministri Auersperg fece una visita al vescovo suffraganeo Kutscher, onde esprimere a nome di tutto il ministero, le vive condoglianze al capitolo metropolitano di Vienna, per la irreparabile perdita fatta con la morte del cardinale Rauscher.

— Il Luogotenente della Gallizia prestò quest' oggi il giuramento nelle mani dell' Imperatore,

L' Imperatore ricevette i principi Lodovico e Luitpoldo di Baviera, nonchè l' Infante Don Alfonso.

Il comitato per la Società degli effetti, decise di appoggiare presso la Camera di Borsa la proposta relativa alla riattivazione della Borsa serale. Questa decisione venne presentata oggi alla Camera di Borsa.

Secondo annunzia la *Neue Presse* da Parigi, il discorso tenuto da Cassagnac nella radunanza degli operai a Belleville, fu molto sedizioso e di tendenze ostili alla costituzione; corre voce che gli Orleanisti abbiano fatte delle rimostranze al governo perchè tollera simili dimostrazioni.

— In una radunanza democratica assai numerosa, i membri della frazione dell' estrema sinistra Dittes, Kronawetter, Steudel e Schrank riferirono sul loro programma, dopo di che fu dato un voto di fiducia fra entusiastiche acclamazioni a Kronawetter, Dittes e Steudel, e con opposizione a Schrank.

— 26 novembre. (Camera dei deputati). Il ministro del commercio rispondendo alle due note interpellanze sulla politica commerciale e daziaria, dice: avere il governo già nello scorso ottobre invitato il ministro degli esteri a denunziare il trattato commerciale e la convenzione addizionale coll' Inghilterra, e così pure il trattato commerciale con la Francia prima ancora della fine dell'anno, e di cercare d' indurre il governo germanico alla revisione del trattato commerciale e doganale, prima ancora che scada il termine della denunzia; e a questi inviti del nostro governo attendersi con sicurezza prossima e soddisfacente risposta. Il Governo si darà premura di presentare quanto prima alla camera un progetto di tariffa daziaria, ma deve prima essere raggiunto a senso delle vigenti leggi fondamentali un accordo con l' Ungheria, mentre dall' altra debbono d'accordo con la Francia e con la Germania esse fissate le basi dalla nuova tariffa. In tale occasione si avrà il maggior possibile riguardo agli interessi del commercio e della industria patria.

Il governo crede necessario di presentare assieme a quei due trattati anche il progetto di una tariffa daziaria. Con l' Inghilterra e con quelli Stati ai quali è assicurato in Austria il trattamento delle nazioni più favorite non si faranno accordi circa alle tariffe. In chiusa il ministro promette l' abolizione degli abusi che presentemente si commettono nell' apparecchio delle manifatture, come è richiesto dagli interessi dell' industria. Il discorso fu spesso interotto ed in chiusa acclamato con vivi applausi. La risposta del ministro fu assegnata pel più sollecito trattamento al comitato economico, alle cui discussioni sarà aperto l'accesso a tutti membri della Camera.

— Il tribunale circolare di Cilli chiede l' autorizzazione di procedere in via penale contro il deputato Brandstädter accusato di truffa mediante falsificazione di cambiali. Su tale richiesta è votata l'urgenza, e chiusa la seduta pubblica, tenuta seduta segreta.

Segue una viva discussione sulla proposta Kopp relativa alle modificazioni della legge matrimoniale. Fu respinta la proposta di assegnarla al Comitato confessionale e così pure la proposta Gross di costituire per l' esame della proposta Kopp un apposito comitato di 9 membri. Sembra così che in massima la proposta Kopp sia stata respinta. A domani nuova seduta.

Estero.

Berlino, 24 novembre. Il sinodo generale straordinario si è oggi raccolto in pieno numero nella sala della camera dei signori.

— 25 novembre. Il *Reichsanzeiger* smentisca la notizia del *Czas* che il principe Bismarck avesse dati dei consigli a Boeresco sul contegno che il principe Carlo avrebbe a tenere.

— 26 novembre. Il consiglio federale aderì alla convenzione sanitaria internazionale conchiusa nella conferenza di Vienna, sotto riserva però di alcune modificazioni.

Versaglia, 25 novembre. L' assemblea nazionale accettò gli articoli 4—8 della legge elettorale e respinse l' emendamento relativo alla presentazione delle schede elettorali sigillate, nonchè alla non eleggibilità degli ufficiali, ad eccezione di quelli posti in disponibilità. Ad onta della opposizione della sinistra, furono posti all' ordine del giorno tre progetti di legge relativi all' esercito.

— 25 novembre. L' assemblea nazionale respinse con 383 contro 295 voti l'emendamento proposto dalla sinistra sulla non eleggibilità degli ufficiali dell' armata territoriale, ed approvò la nullità del mandato imperativo con tutti contro 42 voti.

Parigi, 24 novembre. È ormai fuori di dubbio che la legge sulla stampa non verrà esaminato nella presente legislatura.

Si assicura che lo scioglimento dell' Assemblea effettuerassi dai 5 al 10 dicembre.

— 25 novembre. Un telegramma da Londra smentisce che il governo abbia ordinato l' aumento della squadra inglese nel Mediterraneo.

— 26 novembre. Il *Pays*, giornale bonapartista, fu confiscato per aver pubblicato il discorso di Cassagnac.

Madrid, 25 novembre. Quesada dopo un vivissimo combattimento conquistò la posizione dei carlisti a Miravalles.

tilo kneza Modenskoga u grobljištu kapucinah, prisutni Car, članovi carske kuće, dvorski dostojanstvenici, diplomatički sbor, ministri, predsidnici carevinskog vića, poglavice vlastih i mnogi generali.

— *Politische Correspondenz* očituje kao bez temelja vist, javljenu iz Pešte *Deutsche Zeitung* u o zametnuću i o uspihu dogovaranja ministra Chlumeckoga sa ugarskom vladom.

Ista *Correspondenz* donosi iz Dubrovnika, da su 6000 Cèrnogoracah sa 12 topovah planinskih sabrati na ravnici Grahovskoj, virojatno na sverhu, da udioništvuju pri pridstojećoj odlučnoj bitci izmedju Turcima i Ercegovcima.

Timesu javljaju iz Carigrada, da je turska vlada pozvala poslanike Austrianskoga i Ruskoga neka pridstave knezu cèrnogorskome žalbu radi toga, što se mnogo Cèrnogoracah nepristano pridružuju ustašama. Istome listu javljaju iz Cetinja, da su sukobi obustavljeni radi pridošle zime.

— 25 studenoga. *Wiener Abendpost* posvećuje vruće riči pokojnomu stožerniku prabiskupu Rauscheru, iztičući, kako u jedno doba, u kojemu se duhovi nahode u žestokoj borbi, on umiaše sačuvati mir u svojoj biskupiji i pribaviti poštovanje i poslušnost božjim zapovistima i dèržavnim zakonima. Pridsidnik ministarstva Auersperg, pohodi biskupa pomoćnika Kutschera, za izjaviti u ime svega ministarstva živu sažalbu sboru pèrvostolnice bečke na nenaknadivome gubitku, što joj zadaše smèrt stožernika Rauschera.

— Namistnik Galički danas je položio kletvu u ruke careve.

Car je primio principa Ljudevita i Luitpolda bavarskoga i infanta Don Alfonsa.

Odbor za društvo stvarno odluči podupirati kod burzualne komore predlog glede iznovičnog otvorenja večerne burze. Ta odluka bi danas prikazata bursualnoj komori.

Kako javlja *nova Presse* iz Pariza, bio je mnogo prevratan i proti ustavu govor, što ga je izustio Cassagnac u radničkoj skupštini Bellevilleskoj; čuje se, da su Orleanci žalili se vladi, radi toga, što ona tèrpi takove govore.

U jednoj mnogobroj demokratičkoj skupštini, izvistiše članovi skrajnje livice Dittes, Kronawetter, Steudel i Schrank o svojem programu, iza česa očitovaše pouzdanje uz oduševljene uzklike Kronawetteru, Dittesu i Steudelu, a sa protinbami Schranku.

— 26 studenoga. (Zastupnička kuća). Ministar tèrgovine odgovarajuć na oba poznata upita o tèrgovačkoj i carinskoj politici reče: da je vlada već prošastog listopada pozvala ministra izvanjštine, neka odreče tèrgovačke ugovore i dodatni ugovor sa Inglezkom a takodjer tèrgovački ugovor sa Francuzkom još prije svèršetka godine i neka gleda nagovoriti nimačku vladu da se promini ugovor tèrgovački i prije još nego izteče rok za odreku; a na ove pozive naše vlade da se čeka sa sigurnosti bèrži i zadovoljavajući odgovor. Vlada će se brinuti što prije prikazati komori osnovu carinarskog cinika, ali prije se mora postići, u smislu obstojećih temeljnih zakonah, sporazumljenje sa Ungarskom, dočim s druge strane imade se dogovorno sa Francuzkom i sa Nimačkom utvèrditi temelji novoga cinika. Pri toj sgodi imati će se što bolje mogući obzir na koristi domaće tèrgovine i obèrta.

Vlada derži za potrebito prikazati ujedno sa onim dvim ugovorima i nacèrt jednog carinarskog cinika. Sa Inglezkom i sa onim dèržavama kojima je u Austriji zajamčen postupak kao sa najpovoljnijim narodima, neće se ustanovljati ugovori glede cinika. Na svèršetku. ministar obećava ukinuće zloporabah što se sada čine u spravljanju rukotvorinah, kano što iziskuju koristi obèrtnosti. Govor bi više put prekinut a na kraju uzkliknut sa živim odobravanjem. Ministrov odgovor bi radi najpospišnijeg pretresanja dostavljen gospodarskome odboru, a razpravi ovoga moći će prisustvovati svi članovi kuće.

— Okružni sud u Cilju pita dozvolu da proti zastupniku Brandstatteru može kazneno postupati, jer je okrivljen prevarom sa krivotvoram minicah. Na taj zahtiv odlučena je pospišnost, a iza javne sidnice, bi sidnica tajna.

Slidi živa razprava o predlogu Koppovu glede preinake ženidbenoga zakona. Bi odbačen predlog, da se dostavi virozakonskome odboru a takodjer predlog Grossov, da se za izpit Koppova predloga sastavi navlašni odbor od 9 članovah: Čini se tako, da u načelu predlog Koppov jest odbačen. Sutra nova sidnica.

Inostranstvo.

Berlin, 24 studenoga. Glavni izvanredni sinod danas se je okupio u podpunome broju u dvorani gospodske kuće.

— 25 studenoga. *Reichsanzeiger* oprovèrgava vist Czasovu, da je knez Bismarck svitovao Boeresca o postupku, što bi knez Carlo imao slidíti.

— 26 studenoga. Savezno viće pristalo je na medjunarodni, zdravstveni ugovor sklopljen na bečkome sastanku, pridèržajući se pak neke promine.

Versalj, 25 studenoga. Narodna skupština primila je članke 4—8 izbornog zakona a odbi popravak glede prikazivanja izbornih zapečatanih ceduljah, kano i glede neizberivosti častnikah osim onih na razpoloženju. U pèrkos protimbi livice biše stavljeni na dnevni red tri zakonske osnove tič vojske.

— Narodna skupština odbi sa 383 proti 295 glasovah popravak predložen od livice o neizberivosti častnikah zemljistne vojske i odobri ništetnost primoranog poslanstva sa svim proti 42 glasa.

Pariz, 24 studenoga. Sada je već nedvojbeno, da zakon o tisku neće biti pretresan u ovoj skupštini.

Uviravaju, da će skupština razpustiti se izmedju 5 i 10 prosinca.

— 25 studenoga. Jedan bèrzojav iz Londona oporiče, da je vlada naredila povišenje inglezkog brodovlja u sridozemnom moru.

— 26 studenoga. *Pays* list bonapartski, bi zarobljen radi oglašenja govora Cassagnacova.

Madrid, 25 studenoga. Quesada iza prežestokog boja zauzeše položaje karlistah u Miravallesu.

Digitized by Google

(ufficiale). Continuando nell' offensiva, Quesada s' impadronì di 54 trincee e tre forti sul monte Escaba, dopo aver posti in fuga i carlisti.

Le truppe s' impossessarono anche di S. Cristoval e di tutte le posizioni occupate dai carlisti presso Pamplona.

— 26 novembre (ufficiale). Pamplona è stata presa dalle truppe del re dopo un combattimento di tre giorni. 12 battaglioni di carlisti furono dispersi.

Hendaye, 25 novembre. Don Carlos pubblicò il 23 corr. da Durango un proclama nel quale esorta i volontari a respingere il nuovo attacco dell' armata del nord.

Belgrado, 25 novembre. Il governo serbo, abbandonando l' idea di conchiudere trattati commerciali, si occupa di un progetto di legge da presentarsi alla Skupština nel senso di una tariffa daziaria protezionista, che aggraverà molto l' importazione. È imminente l' introduzione di una tassa sulle patenti estere.

Bukarest, 27 novembre. Nel discorso con cui aperse la camera il principe constatò come siasi di molto migliorato lo stato economico della Rumenia e come sieno favorevoli le relazioni cogli altri paesi. Gli avvenimenti che si succedono da quella parte del Danubio sono dai Rumeni osservati con viva attenzione.

Roma, 24 novembre. Nella seduta odierna della Camera dei deputati, il ministro degli esteri disse avere in altra circostanza espresso i sentimenti del governo per la visita dell' Imperatore Francesco Giuseppe, ed avere ora la compiacenza di associarsi a quelli manifestati per il convegno di Milano. Il ministro aggiunse che questo fatto dimostrò sempre più l' amicizia fra l' imperatore di Germania e il nostro re e l'alleanza fra i due popoli, offrendo assicurazione d' una pace duratura.

— 25 novembre. (Camera dei deputati: discussione del bilancio del ministero degli esteri). Maurigi e Massari esprimono la soddisfazione per le visite degli Imperatori d' Austria e Germania in Italia, ed il primo anche la speranza che l' anno venturo l' Italia non sarà soltanto a Berlino rappresentata da un ambasciatore. Visconti Venosta, rispondendo, rileva l' importanza delle visite imperiali, e dichiara che il mutamento seguito a Berlino non potrà restare isolato, ma che però l'inalzamento di altre legazioni al rango d'ambasciata deve dipendere da circostanze che possono offrirsi e da eventuali accordi.

— 26 novembre. Il papa, quantunque leggermente indisposto, ricevette in udienza vari personaggi. L' ambasciatore austro-ungarico espresse al papa il rammarico per la morte del cardinale Rauscher.

Costantinopoli, 26 novembre. Il Granvisir si è ristabilito in salute.

Hussein Avni pascià è stato nominato governatore del Vilayet di Salonicchio.

Pietroburgo, 26 novembre. Giusta riscontri ufficiali sull' amministrazione economica nell'anno 1874, le entrate importarono 19 e le spese 4 milioni di rubli in più di quanto era stato conteggiato nel bilancio. Per garanzie ferroviarie si spesero 6 milioni meno che nel 1873. Il civanzo netto importa più di 15 milioni di rubli. Dal 1870 al 1874 si ammortizzarono quasi 89 milioni di rubli

— (Službeno). Nastavljajuć napadanje, Quesada osvoji 54 utvèrdah i tri tvèrdjavice na bèrdu Escabi, posli no što u big poćeraše Karliste.

Vojska je takodjer zauzela San Kristoval i sve položaje što kod Pamplone dèržaše Karlisti

— 26 studenoga (službeno). Pamplona je bila uzeta od kraljevske vojske iza okèršaja tridnevnoga. 12 bataliunah karlistah biaše razpèršteni.

Hendaye, 25 studenoga. Don Carlos izdao je na 22 tek iz Duranga oglas, u kojemu zaklinje dobrovoljce, da odbiju novi nasèrtaj siverne vojske.

Biograd, 25 studenoga. Vlada srbska, zaostavljajuć namisao o zaključenju tèrgovačkih ugovorah, bavi se o osnovi zakona, što bi se skupštini podniti imala u smislu jednog carinarskog cinika obranbenog, koji će mnogo obteretiti uvoz. Predstoji uvedenje jedne odredbine na izvanjske povelje.

Bukurešt, 27 studenoga. U govoru, s' kojim knez otvori kuću dokazaše, kako se je gospodarsko stanje Rumunjske mnogo poboljšalo, i kako su priateljski odnošaji sa ostalim zemljama. Dogodjaje, što se sbivaju s' one strane Dunava slide Rumunjci sa živom pomnjom.

Rim, 24 studenoga. U današnjoj sidnici zastupničke kuće, ministar izvanjštine, reče da je pri drugoj prigodi izrazio čuvstva vladina radi pohoda cara Frane Josipa a sada da mu je milo, što se može pridružiti izjavama radi sastanka u Milanu. Ministar dodaše, da je taj čin sve to većma dokazao priateljstvo izmedju cara nimačkoga i našega kralja a svezu izmedju oba naroda, te da jamstvo zadaje stalnoga mira.

— 25 studenoga. Zastupnička kuća: razprava o predračunu ministarstva izvanjštine. Maurigi i Massari očituju zadovoljnost radi pohoda austrianskog i nimačkog cara u Italiji a pèrvi i tu, da dojduće godine Italija neće samo u Berlinu biti zastupana poklisarom. Visconti Vinosta odvraćajuć iztače važnost carskih pohodah i očituje, da promina, učinjena u Berlinu neće moći ostati osamljena, nego da će povišenje i drugih poslanstvah do poklisarstva odvisiti od okolnostih što mogu nastati ili o slučajnim dogovorima.

— 26 studenoga. Sveti otac, premda nešto nerazpoložen, primio je na sasluh više osobah. Poslanik austro-ungarski očitovaše svetome otcu sažalenje radi preminuća stožernika Rauschera.

Carigrad, 26 studenoga. Veliki je vezir ozdravio.

— Hussein Avni paša bio je imenovat vladateljem vilajeta Saloniéskoga.

Petrograd, 26 studenoga. Po službenim obistinbama o gospodarstvenome upravljanju 1874 godine iznašaše prihodi 19 miliuna rubaljah više, a troškovi 4 miliona rubaljah više nego što je bilo u razmeri pridračunato. Za željezničke podpore potrošilo se je 6 miliunah manje nego 1873 godine. Čisti preostatak iznosi više od 15 miliunah rubaljah. Od 1870 do 1874 odkupiše blizu 89 miliunah rubaljah duga.

Notizie locali e provinciali.

I. Elenco delle oblazioni versate in seguito all' invito della Signora Baronessa Agata de Rodić per l' incremento dell' Istituto d' educazione per figlie di ufficiali in Hernals.

Le LL. EE. Barone e Baronessa de Rodić	fior.	300:—
Francesco e Vittoria Rossi Sabatini	„	30:—
D.r Vittore Pozzi i. r. consigliere aulico	„	20:—
Francesco cav. Seifert i. r. consigliere di Luogotenenza	„	10:—
Francesco nob. Vergerio „ „ „	„	10:—
Giuseppe Sabalić „ „ „	„	10:—
D.r Michele Milković „ „ „	„	10:—
Michele Gillhuber „ „ superiore edile	„	10:—
Ferdinando Barone de Pascotini i. r. Capitano distrettuale	„	10:—
D.r Luigi Pederzolli i. r. ingegnere superiore	„	5:—
Giovanni Mascarino i. r. consigliere contabile	„	5:—
D.r Giovanni Luxardo i. r. segretario luogotenenziale	„	5:—
Bernardo de Zamagna i. r. „ „	„	2:—
Ermanno cav. Guttenberg i. r. consigliere forestale	„	10:—
Felice Pavesch i. r. Ispettore d' agricoltura	„	5:—
D.r Gustavo Ivanics i. r. Concepista luogotenenziale	„	5:—
Girolamo Boxić i. r. Commissario distrettuale	„	5:—
Totale	fior.	452:—

Questa mattina fu, col concorso di tutte le autorità regie, provinciali e comunali tenuto da S. E. Mons. Maupas nella basilica metropolitana un solenne ufficio funebre in suffragio dell' anima di Sua Altezza l' arciduca Francesco d' Este, duca di Modena di pia memoria, per iniziativa del reggimento d' infanteria N. 32 qui di stazione, di cui l' augusto defunto era proprietario.

Il ministero del commercio ha approvato l' istituzione di poste celeri fra Sebenico e Traù, che funzioneranno 3 volte alla settimana in comunicazione con quelle già esistenti fra Traù e Spalato.

Nella seduta dei 23 p. p. il ministero ha presentato alla camera dei deputati la domanda d' un credito suppletorio, pei seguenti titoli di spesa in Dalmazia: per la strada da Cattaro verso il Montenero f. 60,000; per la residenza vescovile e seminario greco di Zara f. 50.000; per la scuola civica di Sebenico e unitovi corso d' agraria f. 4.800.

Giusta le ultime notizie che ci pervennero, ascende a 11216 il numere dei rifugiati dall' Ercegovina nel distretto di Ragusa ed a 1006 quello dei rifugiati dalla Bosnia nel distretto di Knin.

Mistni i pokrajinski glasovi.

1. Izkaz darovah, poslatih uslid poziva gospoje baronice Agate Rodić za povišenje zavoda odgojiteljnog za častničke kćeri u Hernalsu.

Njih. preuzv. baron i baronica Rodić	for.	300:—
Frane i Viktoria Rossi Sabatini	„	30:—
Dr. Viktor Pozzi, c. k. dvorski savitnik	„	20:—
Frane vit. Seifert, c. k. namjestnički savitnik	„	10:—
Frane pl. Vergerio „ „ „	„	10:—
Josip Sabalić „ „ „	„	10:—
Dr. Miho Milković „ „ „	„	10:—
Miho Gillhuber, c. k. gradjevinski višji savitnik	„	10:—
Ferdinad baron Paskotini, c. k. kotarski poglavar	„	10:—
Dr. Luigj Pederzolli, c. k. višji mirnik	„	5:—
Ivan Mascarino, c. k. računarski savitnik	„	5:—
Dr. Ivan Luxardo, c. k. namistnički tajnik	„	5:—
Bèrne pl. Zamanja „ „ „	„	2:—
Herman vit. Guttenberg, c. k. šumski savitnik	„	10:—
Srićko Paveš c. k. poljodilski nadzornik	„	5:—
Dr. Gustav Ivanics, c. k. namistnički perovodja	„	5:—
Jerolim Božić, c. k. kotarski povirenik	„	5:—
ukupno	for.	452:—

Jutros držala je Nj. Pr. prob. Maupas u pèrvostolnoj cèrkvi metropolitanskoj svetčane zadušnice sa prisutnošću kraljskih, pokrajinskih i občinskih vlastih za pokoj duše njegove svitlosti, nadvojvode Frane od Este, kneza Modenskoga blažene uspomene, na podtaknuće pišačke pukovnije br. 32, ovdi stanujuće, koje vlastnik biaše previsoki pokojnik.

Ministarstvo tèrgovine odobrilo je uvodjenje bèrzovozah izmedju Šibenika i Trogira, koji će obćiti tri puta na nedilju a savezu sa onim, koji već obstoje izmedju Trogira i Splita.

U sidnici od 23 p.m. ministarstvo je prikazalo zastupničkoj kući zahtiv naknadne veresije za slideće troškovne naslove u Dalmaciji: za cestu iz Kotora put Cernegore for. 60.000, za vladičin stan i gèrčko simenište u Zadru for. 50.000 i za gradjansku učionu i pridruženi poljodilski tečaj u Šibeniku for. 4.800.

Po najnovijim vistima prispilih nam iznosi broj bigunacah iz Hercegovine u kotaru dubrovačkome 11.216, a broj bigunacah bosanskih u kotaru kninskome 1006.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 30 novembre. Camera dei deputati. Brandstäder depose il mandato.

La novella alla legge sul bollo fu accolta con alcuni emendamenti.

Budapest, 29 novembre. Nella conferenza tenuta questa sera dal partito liberale, il ministro-presidente Tisza dichiarò a proposito dell' interpellanza sulla revisione del nesso daziario e commerciale che il governo ungarico ha ieri per iscritto denunziato al governo austriaco il trattato. Disse però che egli per certo sperava che potrà conseguirsi l' accordo col governo austriaco, tanto più che esso si mostra disposto di far tutto il possibile per mantenere il comune territorio daziario. Il ministro-presidente dissuade dalle illusioni circa al ripristinamento dell' imposta sul consumo.

La conferenza decise di prendere a notizia la risposta all' interpellanza.

Budapesth, 30 novembre. Nella Camera dei deputati il ministro-presidente Tisza rispose all' interpellanza riguardo alla questione dazia-

ria conformemente a ciò che aveva dichiarato nella conferenza del partito liberale.

Berlino, 30 novembre. Gorčakoff giunse oggi e conferì un' ora con Bismark; quindi egli visitò il principe di Reuss e Bismark si portò dall' Imperatore.

Il senato d' accusa del locale Tribunale decise di incamminare l' inquisizione contro Arnim per tradimento della patria.

Costantinopoli, 30 novembre. Il piroscafo del Lloyd "Trebisonda„ arenò ieri notte presso Varna. I passeggieri e l' equipaggio furono salvati.

Belgrado 30 novembre. É imminente un mutamento ministeriale. Il senatore Hristić, che è ritornato da Cetinje, è incaricato della formazione del nuovo gabinetto.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 27 Nov.	29 Nov.
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	69. 45	69. 55
„ „ argento	„ „ srebru	73. 50	73. 45
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	111. —	111. 25
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	927. —	924. —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	194. 10	196. —
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	113. 40	113. 45
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	105. 50	105. 50
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9. 10	9. 10½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 36	5. 36
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	56. 25	56. 25

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 1447 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito all' autorizzazione impartita da Sua Eccellenza il Signor Ministro delle Finanze viene col presente aperto il concorso ad un posto di Referente distrettuale per l' estimo forestale in Dalmazia per gli scopi della regolazione dell' imposta fondiaria in base alla Legge 24 maggio 1869, col godimento della diaria di fiorini quattro (fior. 4).

Gli aspiranti dovranno produrre le istanze d' aspiro regolarmente documentate colla prova della loro abilitazione, degli studii percorsi, dei servizii eventualmente prestati, della conoscenza delle lingue e condizioni del paese alla Presidenza di questa Commissione Provinciale, ed ove fossero in pubblico servizio col tramite delle preposte autorità, al più tardi fino al 15 dicembre **1875.**

Zara li 16 novembre 1875

Dalla Presidenza dell' i. r. Commissione Provinciale per la regolazione dell' imposta fondiaria.

N. 2897-c. s. p. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso l' i. r. Ginnasio completo di Cattaro con lingua d' istruzione slava dev' essere coperto il posto di Catechista per tutte le otto classi, al quale posto vanno congiunti gli emolumenti stabiliti dalle leggi 8 aprile 1870 e 15 aprile 1873.

Gli aspiranti a tale posto devono produrre mediante l' autorità preposta, se si trovano in un pubblico ufficio, o altrimenti direttamente alla Direzione dell' i. r. Ginnasio di Cattaro le loro istanze munite de' voluti documenti per comprovare la loro età, la cittadinanza austriaca, gli studi percorsi, la perfetta conoscenza della lingua d' istruzione e la conseguita autorizzazione all' insegnamento in senso del § 6 della legge 20 giugno 1872 (Boll. delle Legg dell' Impero N. 86).

Il concorso resta aperto per quattro settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale della Dalmazia.

Zara li 21 novembre 1875.

Dall' i. r. Consiglio scolastico provinciale.

N. 2963-c. s. p. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso l' i. r. Ginnasio di Sinj con lingua d' istruzione slava è da cuoprirsi un posto di maestro per l' insegnamento della storia naturale e della lingua tedesca, al quale vanno congiunti gli emolumenti stabiliti dalle leggi 9 aprile 1870 e 15 aprile 1873.

Gli aspiranti produranno le proprie domande d' aspiro debitamente documentate pel canale della preposta autorità se si trovano in servizio, altrimenti direttamente all' i. r. Direzione del Ginnasio di Sinj, entro quattro settimane dopo la prima pubblicazione del presente nel foglio ufficiale della Dalmazia.

Zara 24 novembre 1875.

Dall' i. r. Consiglio Scolastico provinciale.

N. 281-c. s. d. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso al posto di maestro presso questa scuola popolare maschile, circondario di prima classe, cogli emolumenti stabiliti dalle leggi 29 decembre 1871 e 21 novembre 1874.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro documentate domande al Consiglio Scolastico locale di Sebenico direttamente, o col tramite delle preposte Autorità se impiegato, entro sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente avviso nel foglio ufficiale, e comprovando l' età, gli studi percorsi, i servizj eventualmente prestati, l' abilitazione al magistero delle scuole popolari e la perfetta conoscenza della lingua slava che è lingua d' insegnamento nonchè di quella dell' italiana quale materia d' obbligo.

Sebenico li 20 novembre 1875.

Dall' i. r. Consiglio scolastico distrettuale.

N. 9826. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota-guardiano presso l' i. r. Espositura di porto e s. m. in Servola od a quello di risulta per caso che il primo venisse conferito a funzionario in attualità di servizio.

Al detto posto va congiunto l' annuo soldo di fiorini trecento cinquanta, l' aggiunta di attività di annui fiorini ottantasette soldi 50 e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Trieste e ciò entro 4 ettimane decorribili dal giorno venti novembre a. c. comprovando la necessaria idoneità mediante esame sulle discipline che regolano il *servizio di porto e s. m.*, la perfetta conoscenza della lingua italiana e rispettivamente dell' illirica, nonchè i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' Impero puntata XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste, li 17 novembre 1875.

Dall' i. r. Governo marittimo.

Natičaji.

Br. 1447 3—3

NATIČAJNA OBJAVA.

Uslied ovlašćenja udiljenog od njegove preuzvišenosti gospodina ministra financijah otvara se sa ovim natičaj na jedno misto kotarskog izvistitelja za úcinu šumah u Dalmaciji za svèrhu uredbe zemljarinskog poreza na temelju zakona 24 svibnja 1867 sa užitkom dnevnice od fior. četri (4).

Naticatelji moraju prikazati prošnje, redovito obložene sa dokazom svoga usposobljenja, dovèršenih naukah, službah, možda obavljenih, poznavanja jezikah i pokrajinskih okolnostih, predsidništvu ovoga pokrajinskog povirenstva, i ako bi bili već u službi javnoj, priko pridpostavljenih vlastih, najdulje do 15 prosinca 1875.

Zadar 16 studenoga 1875

Od predsidništva c. k. pokrajinskog povirenstva za uredbu zemljarinskog poreza.

Br. 3897-u. p. v, 2—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Kod podpunog c. k. gimnazija kotorskoga sa slovinskim kao naučnim jezikom imade se pokriti misto katehiste za svih osam razredah, s' kojim su mistom skopčani prihodi, ustanovljeni sa zakonima 8 travnja 1870 i 15 travnja 1873.

Naticatelji na takvo misto moraju podniti, ako su u javnoj kojoj službi, priko postavljene vlasti, inače neposridno ravnateljstvu c. k. kotarskog gimnazija svoje prošnje, sa potrebitim izpravama obložene, za dakazati svoja godišta, austriansko podaništvo, dovèršene nauke, podpuno poznavanje naučnog jezika i stečeno ovlašćenje za podučavanje u smislu § 6 zakona 20 lipnja 1872 (d. z. L. br. 86).

Natičaj ostaje otvoren za šest nediljah, počamši od pèrvog uvèrštenja ove objave u službeni list dalmatinski.

Zadar 21 studenoga 1875.

Od c. k. pokrajinskog učionskog vića.

Br. 2963-p. u. v. 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Kod c. k. gimnazija Sinjskog sa podučnim jezikom hrvatskim imade se pokriti jedno misto za podučbu naravoslovja i njemačkog jezika, s kojim su skopčani prihodi, ustanovljeni sa zakonima 9 travnja 1870 i 15 travnja 1873.

Naticatelji će podniti svoje prošnje, zakonito podkripljene priko pridpostavljenih vlastih, ako se nahode u službi, inače neposridno c. k. ravnateljstvu Sinjskog gimnazija za četri nedilje od prvog proglašenja ove objave u službenom listu dalmatinskome.

Zadar 24 studenoga 1875.

Od c. k. pokrajinskog učionskog vića.

Br. 281-u. k. v. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvara se natičaj na misto učitelja kod ove pučke mužke učione, okoliš prvog razreda, sa dohodcima, ustanovljenim sa zakonima 29 prosinca 1871 i 21 studenoga 1874.

Naticatelji moraju podniti svoje obložene molbenice mistnome učionskome viću u Šibenik neposridno ili priko pridpostavljenih vlastih ako su u službi za šest nediljad od pèrvog proglašenja ove obja u službenome listu, dokazavši doba, savèršene nauke, službe možda obavljene, usposobljenj za podučavanje u pučkim učionama i podpuno poznavanje hèrvatskog jezika, koji je naukovni jezik, kano i talijanskoga, kao obvezni predmet.

Šibenik 20 studenoga 1875.

Od c. k. učionskog kotarskog viča.

Editti.

N. 15315. 1—3

AVVISO D' ASTA.

Per appaltare il lavoro di costruzione di una casa canonica ad uso del parroco di Perasto, verrà esperita nel giorno 14 e ripetuta occorrendo nel giorni 16 e 18 dicembre p. v. pubblica asta presso l' i. r. Capitanato distrettuale edile di Cattaro dalle ore 10 a. m. alle ore 1 p. m.

Il lavoro sarà appaltato a prezzo assoluto ed opera assoluta, colla voce fiscale di fior. 6450:84, ed il deposito a garanzia delle offerte d' asta, e rispettivamente del contratto, viene fissato in fior. 650.

Nei giorni dal 7 al 13 dicembre p. v. restano ostensibili presso il Capitanato distrettuale edile di Cattaro, il ristretto di perizia, i tipi, la descrizione ed i capitolati relativi all' opera da allogarsi.

Offerte scritte e suggellate potranno farsi pervenire all' i. r. Capitanato distrettuale a tutto 13 decembre p. v. e dalla stazione appaltante verranno aperte e prese in valutazione dopo chiusa la gara verbale, restando esclusa da quel momento l' accettazione dai qualsiasi miglioria.

Le spese d' asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara 27 novembre 1875.

Dall' i. r. Luogotenenza.

Razglasi.

Br. 15315 1—3

OBJAVA DRAŽBE.

Za iznajmiti radnje gradjenja nove jedne župničke kuće u Perastu biti će na 14, a po potrebi nastavljati će se i na 16 i 18 prosinca d. javna dražba kod c. k. kotorskog poglavarstva u Kotoru od 10 satih prie podne do 1 sata po podne.

Radnja će se iznajmiti za ukupnu gradjevinu uz nepomičnu cinu sa pèrvim uzklikom od 6450 fior. 84 novč., a jamčevina za ponudu dražbenu, odnesno za ugovor utvèrdjuje se sa 650 fior.

Od 7 do 13 prosinca mogu se pregledati kod c. k. kotarskog poglavarstva gradjevnog u Kotoru izvadak vištački, nacèrti, opis i uviti, odnosni na gradjevinu, što se daje u zakup.

Ponude pismene i zapečatane mogu se poslati c. k. poglavarstvu sve do 13 prosinca u večer, a iznajmiteljno povirenstvo otvorit će iste i uzeti u obzir tek po svèršenoj ustmenoj ponudi, a od onog časa izključuje se primanje ma kakvog boljka.

Troškovi dražbe i ugovora na teret su zakupitelju.

Zadar 27 studenoga 1875.

Od c. k. Namistništva.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak

Digitized by Google

N. 3344-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Ragusavecchia si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo, dalle ore 9 alle 12 merid. del giorni 10 dicembre 1875 e 8 gennaio 1876, si terranno i duplici incanti per la vendita degli stabili in calce descritti oppignorati da Giovanni q.m Michele Leturich da qui agli eredi del fu Pietro Papi, e stimati fior. 2797:71⁶/₇, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2797:71⁶/₇ qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ma non al prezzo inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Ogni offerente dovrà depositare il 10 per cento sul prezzo offerto a titolo di vadio ed il deliberatario dovrà entro giorni tre da'l' approvazione della delibera depositare in seno giudiziale il saldo del prezzo sotto pena di reincanto a sue spese, danno e pericolo.

L' esecutante rendendosi deliberatario sarà dispensato dal deposito del vadio e del prezzo fino all' ammontare del suo credito pel quale procede esecutivamente.

Descrizione degli stabili.

A) Sei settimi della casa sita a Ragusavecchia con cortile, cisterna e piccolo orticello, fra confini da mezzodì Paolo Baule, da scilocco calle Papina, da borra Pasquale Atlaga, da maistro casa della chiesa di S. Biagio di Ragusa.

B. Sei settimi d' un terreno nella località Sustiepan di Ragusavecchia fra confini da scilocco eredi Mattiasevich, da mezzodì mare, da maistro eredi Lucich Giovanni, e da borra porto.

Ragusavecchia 6 ottobre 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale

N. 2874-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio distrettuale di Verlicca si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 17 decembre 1875, 19 gennaio e 18 febbraio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita dei seguenti terreni:

1. Terreno arrativo posto nella campagna di Gariak denominato Podvornica dell' estesa di una giornata di lavoro, fra confini da levante Ante Krilić, da ponente terreno degli eredi q.m Grgo Verglia, da borra casa Verglia, da mezzodì strada villica.

2. Terreno arativo posto nella stessa campagna denominato Luka dell' estesa di una giornata abbondante, fra confini da levante terreni degli eredi del fu Gergo Verglia, da ponente terreno di Francesco Ramić, da borra strada villica, e da mezzodì fiume Cettina, oppignorati da Pietro Novaković da Verlicca a Mille Verglia q.m Ante da Gariak e stimati complessivamente fior. 320, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 320.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore a quello di stima, e nel terzo a qualunque prezzo, verso pronti contanti.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il decimo del prezzo d'estimo, escluso da tale obbligo, come pure da quello del successivo deposito, il solo esecutante nel caso si rendesse deliberatario, e ciò fino all' ammontare del suo credito.

Verlicca 25 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 318-Dem. 1—3

AVVISO.

Si porta a comune notizia che dal giorno 10 dicembre p. v. rimangono aperti alla concorrenza degli interessati aquirenti i magazzini di deposito delle granaglie e legumi qui sotto specificati di spettanza dell' i. r. Demanio e Conte de Borelli, derivanti dal Feudo di Vrana del raccolto 1875 siti in calle S. Rocco di questa città.

La vendita di detti grani succederà in dettaglio ed a modici prezzi.

Distinta dei grani.

Frumento	Metzen	16
Segala	„	2
Orzo schietto	„	230
„ speltato	„	23
Avena	„	31
Spelta	„	54
Fava	„	2
Legume grande	„	5
Panico	„	2
Sorgo	„	1
Fermentone	„	119
Miglio	„	1

Zara 25 novembre 1875.

Dall' i. r. Ricevitoria Demaniale.

N. 3277-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Ragusavecchia, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 alle 12 merid. del giorno 18 dicembre p. v. si terrà il pubblico incanto per la vendita volontaria dello stabile in calce descritto di ragione di Ricardo de Ghetaldi da Ragusa.

Descrizione dello stabile.

Casa colonica e attigue terre dell' estesa di soldi 17 a Vrkaplje di Ragusavecchia, tra confini da tramontana strada, levante Luciano de Pozza, mezzodì strada, ponente strada e terre di Giovanni Bona con un terreno sotto la casa dell' estesa di soldi 1, passa 100 per cui viene contribuito annualmente un Uborto di fromento ed il Poklon il tutto compreso nelle particelle catastali ai N. 1437, 1474, 1476, 1477, 1478, 1479, 1780, 1513, 1514, 1516, 1517 e 1518.

1. La prima voce d' asta sara di fiorini 200.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo inferiore di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere sborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Resta riservato ai creditori assicurati sul bene stesso il loro diritto di ipoteca senza riguardo di prezzo di vendita.

6. L' aprovazione della delibera resta riservata al Tribunale Circolare di Ragusa.

Ragusavecchia 17 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

1—3

AVVISO.

Si rende pubblicamente noto che nel giorno 11 decembre p. v. dalle ore 10 a. m. alle 1 p. m. nell' ufficio della Pubblica Beneficenza verrà tenuta pubblica asta per la sessennale affittanza dei beni rurali provenienti dalla Commissaria Margane posti nell' Isola di Zaglava, e ciò con la prima voce fiscale di fior. 370 v. a., e verso le condizioni contenute nel protocollo d' incanto ostensibile presso l' ufficio stesso.

Zara 27 novembre 1875.

Dalla Commissione di pubblica Beneficenza.

1—3

AVVISO

Si rende pubblicamente noto che, nel giorno 14 dicembre p. v. dalle ore 10 a. m. alle 1 p. m. nell' ufficio della Pubblica Beneficenza, verrà tenuta pubblica asta per l' affittanza novennale dei beni rurali della fondazione Lazzaretto, posti nel suburbio di Zara e ciò con la prima voce fiscale di fiorini 34 v. a. e verso le condizioni contenute nel protocollo d' incanto ostensibile presso l' ufficio stesso.

Zara 27 novembre 1875.

Dalla Commissione di pubblica Beneficenza.

N. 7945. AVVISO. 1—3

Si porta a comune notizia che in virtù del riverito decreto luogotenenziale 19 novembre spirato N. 14462 nel giorno 13 decembre p. v. ed occorrendo nei successivi giorni 14 e 15 dalle ore 11 antimeridiane fino ad un' ora pomoridiane verrà tenuta in quest' ufficio capitanale una pubblica asta per affidare al minore esigente la somministrazione dei medicinali occorrenti dal 1º gennaio a tutto trentuno (31) decembre 1876, settantassei agli istituti dipendenti dall' autorità politica e scolastica, al seminario-arcivescovile e greco-orientale, nonchè al preparandio di Borgo-Erizzo e per tutti i casi di epidemie ed epizoozie, che si manifestassero in questo distretto giudiziario durante l'intiero anno 1876.

Per prima voce fiscale si riterranno i prezzi dei medicamenti contemplati dalla tariffa in corso col ribasso del 12 per cento in confronto di quelli portati dalla tariffa medesima.

La relativa polizza d' incanto resta ostensibile a chiunque volesse applicare alla detta impresa nell' i. r. cancelleria capitanale nelle solite ore d' ufficio.

Zara li 27 novembre 1875.

Dall' i. r. Capitanato Distrettuale.

N. 2871 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Verlica si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 14 decembre 1875, 15 gennaio e 15 febbraio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno arativo denominato Podvornica, sito in Kossore sotto le case Klepo, fra confini da levante strada villica, da ponente case Klepo, da borra Adam Lellas, da mezzodì Ivan Lellas, dell' estesa di giornate 3 di aratura oppignorato da Pietro Novaković da Verlica Grgo Klepo q.m Toma da Kessore e stimato fior. 1400 restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1400.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei due primi a prezzo non inferiore della stima, e nel terzo a qualunque prezzo verso pronti contanti.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del prezzo di stima, escluso da tale obbligo, come pure dal successivo deposito del prezzo di delibera, il solo esecutante ove si rendesse deliberatario, e ciò solo fino all' ammontare del proprio credito.

Verlicca 25 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2540-civ. 3—3

EDITTO.

Da parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si rende noto col presente Editto all' assente d' ignota dimora Simeone Caleta da Sebenico aver Bare Prateza rappresentato dall' avvocato D.r Borovich presentato li 2 aprile a. c. sub N. 2540 istanza in confronto a Maria Junaković ved. di Giovanni Cialetta, Sime Caleta, e Luka Ljulj q.m Jakov da Sebenico per riapertura di contraddittorio nella causa dipendente da petizione 16 luglio 1869 N.ro 5222 per nullità di atti esecutivi ed esser stato fissato il dì 20 dicembre p. v. alle ore 9 ant. pella prosecuzione del contraddittorio colle avvertenze dei §§ 20 e 25 G. R. — Ad esso Simeone Caletta viene nella presente vertenza deputato in curatore l' i. r. notaio di Sebenico Giocondo de Petris, e ciò a sue spese e pericolo, con avviso che dovrà munire tale patrocinatore dei necessarj documenti titoli e prove, oppure volendo che potrà indicare al giudice un altro procuratore.

L' assente mancando a ciò dovrà imputare a se le conseguenze del suo silenzio.

Sebenico 15 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 2545-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare di Spalato si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo, dalle ore 9 alle 12 mer. dei giorni 15 dicembre 1875 e 14 gennaio 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita della casa sottodescritta di ragione degli eredi di Elena ved. Tomasević era moglie di Marco Gelasca.

Descrizione.

Casa a tre piani compreso il pian terreno posto in questo borgo grande al civ. N 291, fra confini a levante Antonio Tomić Kukes, a ponente passaggio di Giovanna Smalje, a mezzodì orto della stessa, a borra strada pubblica, oppignorata dall' i. r. Procura di finanza Dalmata e stimata fior. 867:79 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 867:79 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore della stima.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Spalato 4 settembre 1875.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 2873. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Verlica si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 16 dicembre 1875, 18 gennaio, e 17 febbraio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno arativo Novoselacka sotto le case Traviza dell' estesa di 4 giornate di aratura, fra confini da levante Petar Bajo, da ponente strada che conduce a Kossore da borra Dako Krivosia, da mezzdì Maria Diaković, opignorato da Pietro Novaković da Verlica a Petar Travića q.m Mille da Civljane e stimati fior. 400 restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 400.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore a quello di stima nel terzo a qualunque prezzo verso pronti contanti.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

Digitized by Google

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del prezzo d' estimo escluso da tale obbligo, come pure da quello del successivo deposito, il solo esecutante e ciò fino all' ammontare del suo credito.

Verlicca 25 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2872-civ. 2–3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Verlicca si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antimeridiane in poi dei giorni 15 decembre 1875, 17 gennaio e 16 febbraio 1876, si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno arativo sito in Otisic kod Priboja denominato Bunarina, fra confini da levante e borra Luka Cvitic e Petar Cvitic, da mezzodì eredi q.m Jozo Popadic, e da ponente strada villica, dell' estesa di una giornata di aratura oppignorati da Pietro Novakovic a Giuro Popadic q.m Trivun, e stimato fior. 80, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 80.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo inferiore a quello di stima, e nel terzo a qualunque prezzo verso pronti contanti.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Rendendosi deliberatario, lo stesso esecutante, egli resta dispensato dal vadio e del prezzo di delibera e ciò fino all' ammontare del suo credito.

6. Ogni offerente, tranne l' esecutante, dovrà depositare a titolo di vadio, il 10 per cento del prezzo d' estimo.

Verlicca 25 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2877. 2–3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Verlicca si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 20 decembre 1875, 21 gennaio e 21 febbraio 1876, si terranno i triplici incanti per la vendita degli immobili sotto descritti oppignorati da Pietro Novaković q.m Doimo, a Matte e Josip Zeravica, e stimati complessivamente fior. 250, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fior. 250.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore a quello di stima, nel terzo a qualunque prezzo verso pronti contanti.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell' offerta il 10.mo del prezzo di stima a titolo di vadio, escluso da tale obbligo, come pure da quello del successivo, deposito, il solo esecutante, nel caso si rendesse deliberatario e ciò fino all'ammontare del suo credito.

Descrizione dei immobili.

1. Un terreno arativo denominato Luka dell' estesa di giornate $^1/_2$ di lavoro fra confini da levante Luka Zeravica, da ponente Mille Zeravica, da borra strada, villica da mezzodì torrente.

2. Terreno arativo denominato Podvornica dell' estesa di $^1/_2$ giornata d' aratura, fra confini da levante Jakov Zeravica, da ponente e borra Luka Zeravica, da mezzodì strada villica.

3. Terreno arativo denominato mala Lucica, di $^1/_4$ di giornata di aratura, fra confini da levante Mile Zeravica, da ponente Marko Zeravica, da borra strada villica e da mezzodì torrente.

4. Terreno arativo denominato Kalovac, Burilov posto u malim Strazinam di giornata $^1/_2$ di aratura fra confini da levante fraterna Krilić e Burilo, da ponente Grgo Matkovic, da borra strada regia, e da mezzodì Nikola Krilić.

5. Terreno arativo denominato Vrtal, nad Kućom, dell' estesa di $^1/_4$ di giornata d'aratura, fra confini da levante Jakov Zeravica da ponente Mile Zeravica, da borra strada villica, e da mezzodì Luka Zeravica.

6. Terreno ad uso di orto per capuzzi sotto le case degli esecutati dell' estesa di un ora di aratura, fra confini da levante Ivan Zeravica da ponente e mezzodì Luka Zeravica, da borra casa degli esecutati mediante stradicella.

Verlicca 26 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2870. 2–3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Verlicca si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 13 decembre 1875, 14 gennaio e 14 febbraio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Pietro Novaković da Verlica ad Antona Toicić q.m Petar detto Bakirić e stimato complessivamente fiorini 594:74 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 594:74.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore dell' estimo, e nel terzo a qualunque prezzo verso pronti contanti.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovra depositare a titolo di vadio il 10 per 100 del prezzo d' estimo dispensato, da tale obbligo come pure dal successivo deposito del prezzo di delibera il solo esecutante nel caso si rendesse deliberatario, e ciò fino all' ammontare del proprio credito.

Descrizione dei beni.

1. Terreno arativo denominato Podvornica di una giornata di aratura, posto nella campagna di Kievo, fra confini da levante Petar Toicić, da ponente eredi q.m Andrea Toicić, da mezzodì strada villica, da borra orto e casa di Antona Toicić.

2. Orto ad uso di capuzzi attiguo al terreno Podvornica suddetta di ore 1 di aratura, fra confini da levante Petar Toicić da ponente eredi q.m Andrea Toicić, da mezzodì e borra Podvornica e casa di Antona Toicić.

3. Terreno arativo posto nella località Kolovrat, denominalo Turske Gnive, di una giornata di aratura, fra confini da levante Petar Toicić, da ponente Antona Klepo, da mezzodì bosco comunale, e da borra strada regia.

4. Terreno arativo posto nella località pod Liutina denominato Gjiviza dell' estesa di giornate mezza, fra confini da levante Ivan Klepo, da ponente Božo Barić, da mezzodì eredi q.m Petar Toicić, da borra Ivan Barić.

5. Terreno arativo Kraljić, pod Gliut dell' estesa di giornate una di aratura, posto fra confini da levante Ograda Kraljeva, da ponente pascolo comunale, da mezzodì Mijo Toicić, e da borra pascolo comunale.

6. Casa costrutta con muro in calce coperta di plache ad un piano sofitto, e sottoposto pianterreno fra confini da levante Petar Toicić, da ponente Ivan Klepo, da borra e mezzodì aja, pojatta ed orto dell' esecutata Antona Toicić della quale dopo il relativo calcolo del fondo, mura travamento, porte coperte ed altro, risulta del valore di fiorini 193:94, promesso però che la detta casa a lunga braccia 7, larga braccia 7, ed alta braccia 7 $^1/_2$.

7. Fondo esistente dinanzi la casa medesima della larghezza di braccia 7, e larghezza 10.

8. Fondo esistente dietro la casa medesima dal lato di ponente della lunghezza di braccie 7, larghezza braccie 6.

9. Pojatta posta vicino all' aja, cioè la metà della stessa dalla parte da levante costrutta con muro in calce, coperta con plache, fra confini da levante Mio Toicić da ponente Anna V.a Toicić, da mezzodì strada villica della lunghezza, da borra Mato Toicić della lunghezza di braccie 7, larghezza braccie 7, altezza braccie 3 $^1/_2$ del quale dopo valutato partitamente il fondo, muro parte ed il rispettivo tetto risulta.

Verlicca, 25 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2875-civ. 1–3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Verlicca si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 18 decembre 1875, 20 gennaio e 19 febbraio 1876 si terrano i triplici incanti per la vendita dei beni immobili sotto descritti oppignorati da Jovo Blesić di Sava, col suo procuratore Pietro Novaković a Petar Fravica q.m Mille e stimati complessivamente fior. 1417:50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1417:50.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore a quello di stima e nel terzo a qualunque prezzo, verso pronti contanti.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta a titolo di vadio il decimo del prezzo di stima, escluso da tale obbligo come pure da quello del successivo deposito, il solo esecutante pel caso si rendesse deliberatario, e ciò fino all' ammontare del proprio credito.

Descrizione dei immobili.

1. La casa di abitazione sita in Civljane costrutta con muro in calce, coperta con placche, ed in parte con paglia, della lunghezza di braccie 14, e larghezza braccie 7 circa, nonchè tutte le adiacenze spettanti alla casa stessa, fra confini da levante Petar Travica, da ponente casa di Nicola Travica, da borra Petar Travica, e da mezzodì strada regia, con sottoposta stalla, detta Podrum alla casa stessa.

2. Un terreno posto pure in Civljane in parte vignato ed in parte arativo vocato Jaruga, dell' estesa in complesso di giornate tre di aratura, fra confini da levante strada che conduce a Kossore, (put) da ponente Petar e Nicola Travica, da borra Miat Smiljanić, e da mezzodì Petar Travica.

3. Il terreno in Civljane pod putem vocato Jasnaca, Novoselka dell' estesa di 3 giornate di aratura, fra confini da levante Mattia Milković, da ponente Marino Dianković, da borra Dako Krivosia, e da mezzodì put mediante Petar Travica.

4. Terreno arativo posto nella stessa località, vocato Jeserina dell' estesa di 2 giornate di aratura, fra confini da levante Nicola Travica, da ponente Simo Arambašić, da borra Todor Smanja, e da mezzodì Toma Turudić.

5. Il terreno arativo posto pure in Civljane vocato gornia Podvornica, dell' estesa di giornate una di aratura, fra confini da levante, borra e mezzodì Petar Travica.

Verlicca 25 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 6271-civ. 3–3

EDITTO.

per la vendita dei beni esecutati da Marco Veldich ad Antiza Burich.

(Vedi 1.a pub. al N. 94).

Sebenico 27 agosto 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 331 2–3

EDITTO.

Presso l' istituto della pubblica beneficenza di Spalato, si terrà nel giorno di martedì 7 dicembre 1875 dalle ore 10 alle 12 mer. l' asta per la riaffittanza per un quinquennio dal 1876 inclusive al 1880 della vasta possessione di San Giorgio di Lesina, colla prima voce d' annui f. 350:3.

Spalato 16 novembre 1875.

Dalla commissione di pubblica beneficenza.

———

N. 912-civ. 3–3

EDITTO.

Con cui viene nominato Don Cristoforo Lombardić in curatore degli Andrea e Costantino Lombardić di Cristoforo assenti di ignota dimora nell' esecuzione immobiliare intrapresa dalle Olga Zuzach in Petranović e Ninfa Zuzach in Bogdanović da Zara contro Nicolò Zuzach da Cattaro.

Con che resta revocato l' anteriore Editto di data 1 ottobre 1875 N. 790.

(Nella 1.a pubblicazione al N. 94, passò per errore **Cukak** invece di **Zuzach**).

Cattaro li 30 ottobre 1875.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

ANNUNZI.

2–3

AVVISO.

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria pel giorno 21 decembre prossimo all' una pomeridiane in Torino, Sede Sociale, per la determinazione definitiva del capitale sociale.

Torino 24 novembre 1875.

Dalla Società Carbonifera Austro-italiana di Monte Promina.

N. 59 3–3

ASSOCIAZIONE MARITTIMA di Sabioncello.

Sono invitati i signori Azionisti dell'Associazione Marittima di Sabioncello d' intervenire personalmente o mediante procura, colle restrizioni portate dai §§. 44, 49, 51, 51 dello Statuto, alla convocazione generale ordinaria annuale, che avrà luogo il giorno 22 del p. v. dicembre, alle ore 9 a. m., nella sala dell' edificio sociale in Orebich col seguente ordine del giorno:

a) revisione ed approvazione del *Decimo Bilancio* sociale;

b) rinnovazione di un terzo dei Consiglieri d' ispezione.

I proprietarj delle azioni al portatore devono giustificare il reale possesso delle medesime mediante il loro deposito, alla più lontana a tutto 11 dicembre,

in *Orebich* presso la Direzione;

„ *Zara* presso il sig. Nicolò Dellich,

„ *Ragusa* presso il sig. Baldassare Jelich,

„ *Trieste* presso lo spettabile Stabilimento Commerciale d' Associazione.

Orebich li 16 novembre 1875.

La Direzione.

Digitized by Google

N.ro 97 - Zara, Sabato 4 Dicembre 1875.

L' **Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana. Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.** Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite. Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 97 - U Zadru, u Subotu 4 Prosinac 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*. Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.** Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena. Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Il consiglio scolastico provinciale ha accordato al maestro effettivo presso il ginnasio superiore di Spalato Agostino Antonio canonico *Grubišić* la conferma stabile nel magistero riconoscendogli in pari tempo il titolo di professore.

Notificazione dell' i. r. Luogotenenza dalmata del 26 novembre 1875 N. 15441 *con cui vengono pubblicate le prescrizioni vigenti relativamente alla competenza dell' autorità nelle trattazioni concernenti le cessioni di tratti di rive del mare.*

A facilitare il regolare esaurimento delle trattazioni relative alla cessione di tratti di rive, la Luogotenenza trova opportuno di portare a pubblica conoscenza le prescrizioni che in tale argomento ha trovato di emettere l'eccelso i. r. ministero dell' interno, di concerto cogli eccelsi ii. rr. ministeri delle finanze e del commercio, col dispaccio 10 dicembre 1856 N. 28460, le quali sono del seguente tenore:

Circa la competenza delle autorità nelle trattazioni risguardanti le rive del mare, dagli eccelsi ministeri venne stabilita la massima, che le medesime debbano appartenere in principalità alla sfera di attribuzione dell' amministrazione politica, ma che in ogni singolo caso debbasi previamente passare di concerto cogli organi interessati e chiamati a rappresentare speciali pubblici interessi. Conseguentemente vi devono prendere in ispecialità una competente ingerenza le autorità di finanza, in quei casi in cui si tratti di convertire un tratto di riva del mare in una parte del patrimonio dello stato, oppure di cederne la proprietà a terze persone.

Anche nelle disposizioni, in seguito alle quali non viene alterata la natura delle rive del mare, come bene pubblico, o viene concesso a singoli solamente l' uso delle medesime senza la proprietà, l' amministrazione finanziaria ha da intervenire allora quando l' erario fosse chiamato a sostenere un dispendio, o quando venisse interessato qualche ramo delle rendite dello stato, come p. e. quello dei dazii.

Egualmente nei casi in cui si dovessero prendere in considerazione viste d' interesse militare, vi coopereranno gli organi incaricati, e nei casi aventi attinenza colla navigazione, colla polizia marittima, col ramo delle costruzioni pubbliche e delle comunicazioni, v' interverranno il ministero del commercio ed i suoi organi dipendenti.

La decisione delle vertenze relative, in virtù delle quali l' estensione delle rive del mare, come beni pubblici, viene alterata o limitata, resta riservata come finora alle attribuzioni del ministero dell' interno e delle autorità centrali interessate.

ad N. 30-C. E. **AVVISO.**

Nelle elezioni seguite nei giorni 27, 29, 30, novembre p. p. a rimpiazzo dei membri sortiti da questa camera di commercio e industria, vennero eletti:

Nel distretto elettorale di Zara dalla classe dei commercianti, i sig: *Emmanuele Mandel* e *Stefano Vuković*, commercianti di Zara.

Nello stesso distretto dalla classe degl' industrianti: i sig. cav. *Nicolò Luxardo*, cav. *Ernesto Petricioli*, *Giuseppe Dezorzi* e *C. P. Bianchi*, industrianti di Zara.

Nel distretto elettorale di Benkovac, Obbrovazzo e Kistanje, dalla classe dei commercianti il sig. *Simeone Tolić*, commerciante in Zara.

Nel distretto elettorale di Knin e Derniš, dalla classe dei commercianti, il sig. *Giovanni Bogdanović* commerciante di Zara.

Zara, 1. decembre 1875.

Dalla Commissione elettorale per la Camera di commercio e Industria.

AVVISO.

La giunta della Camera degli avvocati in Spalato porta a pubblica notizia, che il d.r Ignazio Bakotić di Francesco, avvocato di Fiume, venne iscritto nel dì 24 novembre 1875 nella lista degli avvocati di questo circondario, colla residenza a Verlika.

Spalato, 24 novembre 1875.

Dalla giunta della Camera degli avvocati.

N.ro 4450. **AVVISO.**

Nella distruzione operata commissionalmente di 10026 lettere pervenute di ritorno durante l' anno 1874 furono nelle sotto indicate rinvenuti gl' importi contemplati dalla presente

SLUŽBENI DIO.

Pokrajinsko učionsko viće dozvolilo je pravome učitelju kod višjeg gimnazija u Splitu Agostinu Anti kanoniku *Grubišiću* stalnu potvèrdu u podučbi, priznajući mu u isto doba naslov profesora.

Objava c. k. dalmatinskog namistništva od 26 studenoga 1875 br. 15441 *s kojom se proglašuju obstojeće odredbe glede nadležnosti vlastih u pretresivanju glede odstupa komadah morskog žala.*

Za olakšati pravilno rišenje razpravah glede odstupa komadah žala morskoga, namistnitšvo nahodi shodno izdati na javno znanje odredbe koje je u tome pogledu izdalo visoko c. k. ministarstvo nutrašnjosti suglasno sa visokim c. k. ministarstvam financijah i tèrgovine sa odlukom 10 prosinca 1856 br. 28460, koje su slidećeg sadèržaja:

Glede nadležnosti vlastih u razpravam o morskim žalima bilo je odlučeno od visokih ministarstvah u načelu, da oto ima osobito spadati u dilokrug političke uprave, ali u svakome slučaju da se mora prije postići sporazumljenje sa zanimatim vlastima, pozvatim da osobite javne interese zastupaju. Moraju daklen uplivati pri takvim razpravama financialne vlasti u onim slučajima, u kojima se radi obratiti jedan komad morskog žala u državnu imovinu ili pak odstupiti vlastništvo nad istome trećoj kojoj osobi.

I u razpoložajima, u kojima se neminja narav morskih žalah, kao javnog dobra, ili u kojima se samo pojedincima dozvoljava uporaba istih bez vlastništva, financialna uprava uplivati će onda, kada bi erarium bio zvat, da podnosi koji trošak, ili kada bi zanimalo koju struku državnih dohodakah, kao n. p. onu od carinah.

Takodjer u slučajima, u kojima bi trebalo uvažiti vojničke obzire, sudilovati će nadležni službenici, a u slučajima odnosnim na brodarenje, na pomorsko redarstvo, na javne gradjevine i občenje, sudilovati će ministarstva tèrgovine i podloženi poslovoditelji.

Odluka o dotičnim razpravama, uslid kojih bi se obseg morskih žalah kao javnih dobarah, prominio ili stegnuo, ostaje kao do sada uzčuvata nadležnosti ministarstva nutrašnjosti i ostalih središnjih vlastih zanimatih.

uz br. 30 p. i. **OBJAVA.**

Pri izborima obavljenim na 27-29-30 pr. studenoga za nadomistiti članove, izstupivše iz ove tèrgovačke i obèrtničke komore, biahu odabrati:

U izbornom kotaru zadarskome od striša tèrgovačkoga gosp: *Emanuel Mandel* i*Stefan Vuković*, tèrgovci u Zadru;

U istome kotaru od stališa obèrtničkoga gosp. *vit. Niko Luxardo*, *vit. Ernest Petricioli*, *Josip Dezorzi* i *Karl Petar Bianchi*, obèrtnici u Zadru.

U izbornom kotaru Benkovac-Obrovac i Kistanje od stališa tèrgovačkoga gosp. *Šime Tolić*, tèrgovac u Zadru;

U izbornom kotaru Knin--Dèrniš od stališa tèrgovačkoga gosp. *Jovo Bogdanović*, tèrgovac u Zadru.

Zadar 1. prosinca 1875.

Od izbornog povirenstva za tèrgovačko-obèrtničku komoru.

Br. 95 **OGLAS.**

Odbor odvitničke komore u Splitu daje na obće znanje da je Dr. Ignjo Franin Bakotić, odvitnik iz Rike, bio upisat na 24 studenoga 1875 u odvitničku listu ovoga okoliša, sa sidalištem u Vèrlici.

Split 24 studenoga 1875.

Od odbora odvitničke komore.

Br. 4450. **OBJAVA.**

Pri uništenju, što je jedno povirenstvo preduzelo, od 10026 pisamah povraćenih tečajem godine 1874, biaše u niženaznačenim nadjene svote, naznačene u slidećem

Digitized by Google

Specifica

dei valori rinvenuti commissionalmente all' atto della distruzione di 10026 lettere pervenute di ritorno alla Direzione delle Poste durante l' anno 1874.

Luogo d' impostazione	Data	Impostante	A chi diretta	Destinazione	Importo	
					f.	s.
Spalato	22 dec. 1873	Menandra Virge	Lodovico Triberch	Pola	1	—
„	3 lug. 1874	—	Luca Renich	Castelnuovo	1	—
Sebenico	10 nov. 1873	Anna Rach	Ghergo Rach	Pola	1	—
Milnà	20 „ „	Franc. Lepurin	Giov. Sepurin	Vienna	—	10
Perzagno	29 dec. „	Marco Lucovich	Emilio Lucovich	Marsiglia	1	—
Neresi	23 mar. 1874	Carstulovich	Giov. Carstulovich	Spalato	1	—
Knin Polača	10 „ „	Parrocchia greco-orientale.	R. Stef. Vuinovich Parr. concistor.	Zara	1	—
Risano	13 ago. „	—	Michele Covacić	Trieste	1	—
Cittavecchia	11 ott. „	Ivan Marnavia	Teka Kervavić	Knin	1	—
Cattaro	18 „ „	fra M. Daimovich	Giov. Cilić	Canali-Rag.	—	20
Verlika	4 ag. „	Elena Zanier	Giov. Rodaca	Pola	1	20
Zara	1 feb. „	Anna Klabutschar	Teresa Stetter	Vienna	10	-
„	7 giug. „	Tommaso Puzar	Marco Puzar	Pola	2	—
				Somma. .	21	50

I relativi impostanti dopo essersi come tali legittimati, potranno ricuperare tanto le lettere quanto gl' importi sopra specificati presso la sottoscritta Direzione e ciò entro l' epoca di sei settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale l'"Avvisatore Dalmato."

Zara 26 novembre 1875.

Dall' i. r. Direzione delle Poste dalmate.

PARTE NON UFFICIALE.

Sua i. e r. Altezza la Serenissima Arciduchessa Maria ha diretto il seguente scritto alla signora Baronessa Agata Rodić:

L' imminente giubileo centenario dell' istituto di educazione per le figlie di ufficiali in Hernals sarà nel modo il più degno celebrato con ciò che l' istituto stesso continuando ad esistere giusta le intenzioni dei suoi fondatori, la Imperatrice Maria Teresa e l' Imperatore Giuseppe II, ampliato però e con un maggior numero di posti pelle allieve, entrerà nel secondo secolo della sua esperimentata attività.

L' augusta Sovrana dell' Austria, l' Imperatrice Elisabetta ha Ella stessa presa l' iniziativa di una simile festa. Ella, la magnanima promovitrice di tutto quanto è buono e bello, ha dato l' impulso a questa patriottica opera pia con una ricca elargizione, e con un grazioso scritto ha affidato a me l' onorifico compito di agire ulteriormente a favore di questa idea degna di una succeditrice di Maria Teresa.

Resa felice dalla benigna fiducia di Sua imperiale Maestà, io sento che appena allora potrò fornire l' alto compito assegnatomi, appena allora conseguire quello scopo elevato, se meco coopereranno nobili e patriottiche dame qui in Vienna ed in tutte le parti della nostra amata patria, dame delle quali in Austria non ci fu mai difetto, ogniqualvolta occorse promuovere il bene, appoggiare quanto è nobile e spargere benefizii.

Con ogni nuovo posto che si crea nell' istituto di educazione per figlie di ufficiali in Hernals non soltanto che si leva ad una povera famiglia militare una delle più pesanti cure, non soltanto che si apparecchia un nuovo asilo, ove la figlia di un bravo ufficiale sarà istruita ed educata nello spirito di una semplice e schietta coltura muliebre, ma in conformità alle norme di quell' istituto, si forma una istruttrice, che entra nel mondo e come educatrice della gioventù sparge i benefizii di quell' istituto per tutte le parti della nostra amata patria.

Io so che fu sempre vanto della Signora Baronessa di far parte di quella schiera di nobili dame dell' Austria, che con gioia adempiono il dovere di patriottica riconoscenza verso i pertinenti di quegli uomini, che ad ogni ora sono pronti, senza riguardo alla sorte delle loro famiglie, di sacrificare la loro vita alla patria.

Io sono convinta che la signora Baronessa volontieri si farà interprete dei magnanimi intendimenti della Nostra imperiale Sovrana, e che la Sua persuasiva ed influente parola la impiegherà "in questa circostanza che più davvicino riguarda noi donne", per risvegliare anche in altri quel sentimento

Izkazu

vridnostih, povirenstveno nadjenih pri uništenju od 10026 pisamah, povraćenih ravnateljstvu poštah tečajem godine 1874.

Misto predaje	Dan	Pridavaoć	Na koga upućeno	Kuda	Iznos	
					f.	s.
Split	22 Pro. 1873	Menandra Virge	Ljud. Triberchu	Pulj	1	—
„	3 Sèr. 1874	—	Luku Reniću	C. Novi	1	—
Šibenik	10 Stu. 1873	Anna Rach	Gèrgi Rachu	Pulj	1	—
Milina	2 „ „	Franica Lepurin	Ivanu Lepurini	Beč	—	10
Pèrčanj	29 Pros. „	Marko Luković	Emilu Lukoviću	Marsilj	1	—
Nerežišće	23 Ož. 1874	Kèrstulović	Iv. Kèrstuloviću	Split	1	—
Knin-Polača	10 „ „	prav. parohija	čast Stef. Vuinović paroku konsistor.	Zadar	1	—
Risan	13 Kolov. „	—	Mihi Kovačiću	Tèrst	1	—
Starigrad	11 List. „	Ivan Marnavia	Teki Kèrnaviću	Knin	1	—
Kotor	18 „ „	ot. Maria Daimović	Ivan Ciliću	Dub-Konavlje	—	20
Vèrlika	4 Kol. „	Jela Zanier	Ivi Rodaca	Pulj	1	20
Zadar	1 Vel. „	Ana Klabutschar	Teresi Stetter	Beč	10	—
„	7 Lip. „	Tomo Pucar	Marku Pucari	Pulj	2	—
				Skupa . .	21	50

Dotični pridavaoci, kada se budu kao takovi izkazali, mogu poteći toliko pisma koliko novce gore naznačene kod podpisatoga ravnateljstva, a to za šestnediljah, počamši od pèrvog poglašenja ovoga u službenom "Objavitelju Dalmatinskome."

Zadar 26 studenoga 1875.

Od c. k. ravnateljstva dalmatinskih poštah.

NESLUŽBENI DIO.

Njihova c. i k. svietlost, prevedra nadvojvodkinja Marija upravila je sliedeće pismo gospoji baronici Agati Rodićevoj:

Predstojeća stogodišnja svetkovina odgojiteljnog zavoda za častničke kćeri u Hernalsu, biti će najvriednije slavljena s' time, da rečeni zavod, nastavljajuć svoje obstojanje po namierama svojih utemeljiteljah, carice Marije Terezije i cara Josipa II, stupi u drugi viek svoje izkušane dielatnosti, ali razširen i sa većim brojem miestah za pitomke.

Sjajna vladalica Austrije, carica Jelisava sama je potakla tu svetkovinu. Ona, velikodušna promicateljica svega, što je dobro i liepo, promakla je ovo blago domobljubno dielo sa bogatim darom, a sa ljubeznim jednim pismom povierila je meni častni nalog, da dalje radim na korist jednog poduzeća, vriedna nasljednice Marije Terezije.

Usrećena dobrohotnim povierenjem njezinog carskog Veličanstva ćutim, da ću samo onda moći zadovoljiti visokoj zadaći opredieljenoj mi i tek onda postići visoku svrhu, ako samnom budu sudielovale plemenite i domoljubne gospoje ovdje u Beču i po svim stranama ljubljene naše domovine, gospoje, kojih ne oskudievaše nikada u Austriji, kad god se radiše promaknuti dobrost, poduprieti što je plemenito, širom dieliti milosèrdja.

Sa svakim novim mjestom, što se stvori u odgojiteljnom zavodu za častničke kćeri u Hernalsu ne samo da se oslobodjava jedna siromašna vojnička obitelj jedne od najtežjih škèrbih, ne samo da se sprema jedno novo utočište, gdje će kćer jednog vèrlog častnika biti podučena i odgojena u duhu skromne i nježne naobrazbe, nego se po ustanovama onoga zavoda savèršava i jedna učiteljka, koja stupa u sviet, i kao odgojiteljica omladine širi blagodati onog zavoda po svim krajevima naše mile domovine.

Znadem, da je vazda bila zasluga gospoje Barunice spadati k' broju onih gospojah u Austriji, koje s' radošću verše dužnost domoljubne blagodarnosti prema svojtini onih muževah, što su u svaki čas spravni, žertvovati svoj život za domovinu bez obzira na kob vlastite obitelji.

Osviedočena sam, da će gosp. Barunica drage volje biti tumačem veledušnih namierah naše Carske Gospodarice i da će uložiti svoju osviedočiteljnu i mogućnu rieč "u ovome poslu, koji se bliže tiče nas ženah" za probuditi i u drugim ono čuvstvo domoljubnog sebezatajenja, kojim je sama nadah-

Digitized by Google

di patriottica abnegazione, di cui si sente compresa, e inizierà delle collette, affinchè presto si effettui il nostro benefico disegno.

E sia presaga di un felice successo alla nostra nobile impresa la circostanza che io a Lei dirigo queste parole oggi 19 novembre, giorno onomastico di Sua Maestà l' Imperatrice, la creatrice e l' augusta promuovitrice di questa patriottica idea.

Vienna, li 19 novembre 1875.

Maria.

Consiglio dell' Impero.

150. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 26 novembre.

Il tribunale circolare di Cilli domanda l' autorizzazione di procedere in via penale contro il deputato Brandstätter, accusato di truffa mediante falsificazione di cambiali. Dietro proposta del presidente, il comitato che trattò a suo tempo l' affare *Schrank*, viene incaricato di presentare le sue deliberazioni durante la presente seduta.

Pflügel interpella il presidente del comitato economico, sino a qual punto sia giunta la discussione sulla proposta *Lienbacher* concernente le indagini sui motivi che produssero e diffusero la crisi economica.

Herbert dichiara che un sub-comitato, nominato dalla commissione, ha già compiuto un esteso elaborato su questo oggetto in base ad indicazioni statistiche offerte dal Governo, e che l' elaborato medesimo non potè essere ancora presentato alla Camera, perchè i membri della commissione fanno anche parte del comitato sul bilancio e sono molto occupati alle relative discussioni. (*Bravo*).

Il ministro del commercio risponde alle note due interpellanze sulla questione daziaria. Il governo, con Nota del 18 ottobre, ha invitato il ministero degli esteri a disdire i trattati commerciali con la Granbrettagna e la Francia, nonchè la convenzione suppletoria inglese (*bravo! bravo!*), inoltre di incamminare col governo germanico una revisione sull' esistente tariffa daziaria (*bravo!*). A questa domanda verrà corrisposto quanto prima (*Vive approvazioni*). Il governo non trova necessario di disdire i trattati col Belgio e coi Paesi Bassi, perchè essi non contengono oggetti daziarii. Il governo presenterà una nuova tariffa daziaria per il trattamento costituzionale. (*Bravo*). Prima però si deve raggiungere il necessario accordo con l' Ungheria ed intendersi con la Germania e la Francia sulle basi dei nuovi trattati commerciali e daziarii. In ciò si avrà ogni possibile riguardo ai bisogni del commercio e dell' industria interna. Con l' Inghilterra e con quegli stati coi quali in virtù dei trattati stiamo sul piede delle nazioni più favorite, non si farà alcuna convenzione relativamente alla tariffa daziaria. Il ministro promette infine di far cessare gli abusi che attualmente si commettono nell' apparecchio delle manifatture, come è richiesto dagli interessi dell'industria interna (*Vive approvazioni dall' intiera Camera*). La riferta del ministro viene rimessa pel più sollecito trattamento al comitato economico, alla cui discussione sarà aperto l' accesso a tutti i membri della Camera.

Kopp motiva dopo ciò in un luogo discorso, accolto qua e là con approvazioni, la sua proposta sulla separazione del matrimonio.

Suess vorebbe che questa proposta non fosse rimessa ad un comitato speciale, ma a quello confessionale. L' oratore si sorprende che il dr. Kopp abbia diretti tanti rimproveri al comitato.

Kuranda appoggia il deputato Suess. Il governo deve anzitutto eliminare quel paragrafo secondo il quale le persone di altra religione devono dichiararsi senza confessione per potersi sposare; ciò contrasta coi principii della moralità. (*Bravo*)

Gross ritiene che appunto per il motivo che il comitato confessionale si dichiara coutrario alla proposta Kopp, questa debba essere rimessa ad una commissione speciale e propone che si componga di 9 membri da eleggersi dall'intiera Camera. In fine vengono respinte ambedue le proposte, e conseguentemente, secondo il regolamento interno, anche la proposta Kopp.

Il Presidente comunica i ringraziamenti di Sua Maestà per le condoglianze della Camera in occasione della morte del Duca di Modena, ed inoltre che i funerali del cardinale Rauscher avranno luogo domani alle ore 2.

Dopo ciò è chiusa la seduta pubblica ed indetta la prossima per domani col seguente ordine del giorno:

1. Continuazione della discussione articolata sul progetto concernenta la modificazione di alcune disposizione della legge 13 dicembre 1862 sul bollo e sulle competenze immediate,
2. Seconda lettura della proposta del deputato Furtmüller e consorti relativa alla spazzatura delle neve sulle strade postali.
3. Seconda lettura della proposta del deputato dr. Sydzowski a consorti relativa all' esame delle conseguenze della legge 14 giugno 1868 sulle condizioni economiche e morali della popolazione.
4. Riferta sulle petizioni.

Interno.

Vienna, 27 novembre. La Camera di borsa ha deciso di riattivare la borsa serale dalle ore 5 alle 6, cominciando da lunedì prossimo.

Nel pomeriggio ebbero luogo i funerali del cardinale Rauscher, ai qual intervennero l' Imperatore, gli arciduchi, i ministri, il corpo diplomatico, i presidenti e molti membri delle due Camere del consiglio dell' Impero, generali, vescovi, il luogotenente, il podestà col consiglio municipale, molte associazioni, corporazioni, ecc. La cerimonia della benedizione del feretro venne compiuta dal nunzio pontificio.

— 29 novembre. La *Montagsrewue* rettifica la notizia del preteso intervento del Montenegro a favore degl' insorti, nel senso che più di 2000 montenegrini presero parte all' ultimo combattimento, in seguito a che la Porta fece delle rimostranze, ma il principe dichiarò non costargli affatto di una partecipazione dei suoi sudditi all' insurrezione. Anche gli altri gabinetti raccomandano vivamente al Montenegro il mantenimento della neutralità, e specialmente l' Austria fece annunziare al principe che in caso d' intervento egli non potrà più calcolare sopra ulteriori soccorsi austriaci pei rifugiati nel Montenegro.

La stessa *Montagsrewue* annunzia l' arrivo di Sella entro questa settimana a Vienna per iniziare le pratiche relative alla separazione della Südbahn.

---

nuta, i da će započeti sabiranja, za skoro izpuniti našu blagu nakanu.

A našem plemenitomu poduzeću budi proročica srećnog uspieha okolnost, što na Vas upravljam ove rieči danas na 19 studenoga, imendan Njezinog Veličanstva Carice, začetnice i sjajne promicateljice ove domoljubne namiere.

Beč na 19 studenoga 1875.

Marija.

Carevinsko Vieće.

150. Sjednica zastupničke Komore,

na 26 studenoga.

Okružni sud celjski, ište povlast, pedipsnim putem postupati protiv poslaniku Brandstätteru, okrivljen zbog prevare patvorenjem minicah. Na pridlog pridsidnikov, odboru, koji je u svoje vrime raspravljao posal Schrankov, nalaže se, da za trajanja ovog sila svoje odluke prikaže.

Pflügel pita pridsidnika odbora ekonomičkog, dokle se došlo s' pretresanjem pridloga Lienbacherova, odnosno na istraživanje uzrokah, koji proizvedoše i rasprostraniše prekret ekonomički.

Herbert izjavljuje, da jedan podobor od poverenstva naimenovan, već je dovèršio jedan obširan izradak o pridmetu ovom, to na temelju naznakah dèržavoslovnih datih od Vlade, i da isti izradak nije još prikazan Komori, s' toga, što članovi poverenstva udioništvuju i kod odbora za razmeru i mnogo se bave dotičnim pretresanjem. (*Dobro*)

Ministar tèrgovine, odgovara na poznata dva upita o pitanju carinskom. Vlada je, Dopisom od 18 listopada, pozvala ministarstvo posalah inostranih, da odreče tèrgovačke ugovore s' Engleskom i s' Francuzkom, a tako i dodatni ugovor engleski (*dobro! dobro!*), osim toga i da s' vladom nimačkom pregleda obstojeći cinik carinski. (*Dobro!*). Na ovi će se upit što prije zadovoljno odgovoriti (*živo odobravanje*). Vlada nenalazi da je potribito odkazati ugovore sa Belgijom, i s' niskim Zemljama jer ovi ugovori neimaju u sebi pridmetah carinskih. Vlada će prikazati jedan novi cinik carinski, poradi rasprave ustavne (*Dobro*). Nego prije postignuća potribitog dogovora s' Ungarskom, treba porazumiti se s' Nimačkom, i s' Francuskom, na temelju novih ugovorah tèrgovački, i carinskih. Pri čemu će se koliko moguće gledati na potribe tèrgovine i prometnosti unutèrnje. S' Engleskom, i s' Dèržavama, uz koje po ugovorima stojimo u miri narodah povlašćeniji, neće se ništa ugovoriti o ciniku carinskom. Ministar najposli obriče, da će dati da prestanu zloporabe, koje se sad čine pri pripravljanju rukotvorah, to kako iziskuju koristi prometnosti unutèrnje. (*Živo odobravanje iz sve Komore*). Ministrovo izvišće šalje se odboru ekonomičkom da ga što pije raspravi, a svi će članovi Komore moći doći na ovo raspravljanje.

Kopp zatim dugom besidom razlozima podkripljenom izjasnuje svoj pridlog o rastavi ženitbe, što jedni amo tamo odobravaju.

Suess rad bi da se ovi pridlog nepošalje odboru osobitom, već odboru viroispovidnom. Govornik čudi se što je dr. Kopp upravio tolike ukore na odbor.

Kuranda podupire razloge poslanika Suessa. Vlada ima prije svega ukinuti paragraf, po komu osobe drugog virozakona imadu izjaviti se neviroispovidnim, to da se mogu vinčati: što je protivno načelima ćudorednosti. (*Dobro*).

Gross derži, da baš s' toga, što se odbor viroispovidni izjavljuje protivnim pridlogu Koppovu, ovi pridlog ima se poslati odboru osobitom, te pridlaže da se taj odbor sastavi iz 9 članovah, koje treba da cila Komora izbere. Napokon, oba su pridloga odbijena, te, po pravilniku unutèrnjem, i pridlog Koppov.

Pridsidnik javlja zahvale Njegovog Veličanstva na žalovanju Komore, u prigodi smèrti Vojvode modenskog, pa i ovo, da će sprovod kardinala Rauschera biti sutra u 2 ure.

Zatim je silo zavèršeno, a dojduće biće sutra, sa dnevnim redom ovim:

1. Nastavak vićanja po članke, o preinaki nikojih odredabah zakona 13 prosinca 1862, o biligovini i o pristojbinama neposrednim.
2. Drugo štijenje pridloga poslanika Furtmüllera i Drugovah, odnosno na jamljenje sniga s' putovah poštanskih.
3. Drugo štijenje pridloga poslanika D.r Rydzowski-a i Drugovah, odnosno na pregledanje poslidicah zakona 14 lipnja 1868, o ekonomičkom i moralnom stanju pučanstva.
4. Izvišće o molbenicama.

Naša zemlja.

Beč 27 studenoga. Burzina komora odlučila je na novo oživotvoriti večernu burzu od 5 do 6, počamši od dojdućeg pondiljka.

Danas po podne biaše pogreb kardinala Rauschera, kojemu prisustvovaše car, nadvojvode, ministri, diplomatički sbor, predsidnici i mnogi članovi carevinskog vića, generali, biskupi, namistnik, gradonačelnik sa gradskim vićem, mnoge zadruge sborovi it. d. Obred blagosivanja mèrtvog tila bi obavljen po papinskome poslaniku.

— 29 studenoga. *Montagsrevue* izpravlja vist o tobožnjem umišanju Cèrnogore na korist ustašah u smislu, da su više od 2000 Crnogoracah udioništvovali pri zadnjoj bitci, uslid česa se je turska vlada žalila, ali je knez očitovao, da mu nije ništa poznato o udioništvovanju njegovih podanikah u buni. I ostale vlade živo preporučuju Cèrnojgori, dèržanje nepristrano, a osobito je Austria navistila, da u slučaju umišanja neće se više moći računati na austriansku pomoć za bigunce u Crnojgori.

Ista *Montagsrevue* javlja, da će ove nedilje prispiti u Beč Sella za otvoriti razprave o odilenju južne željeznice.

Digitized by Google

Estero.

Parigi, 27 novembre. L' ex presidente del corpo legislativo, sotto l' impero, Schneider, è morto.

Nell' assemblea nazionale il deputato Bardoux fece la proposta d' urgenza: che sieno stabilite pel 1. dicembre le nomine dei senatori, pel 20 dello stesso mese le elezioni generali della camera dei deputati ed al 27 la riunione ed apertura delle nuove camere.

Il *Moniteur* si occupa dell' acquisto delle azioni del canale di Suez per parte dell' Inghilterra, e chiama tale atto ardito. particolarmente perchè lo stesso prova che il ministero inglese ritiene ormai aperto il concorso alla successione dell' Impero ottomano. Il *Moniteur* non giudica la situazione tanto nera come è il caso in Londra, ed aggiunge: "Noi abbiamo sempre creduto al disinteresse della politica orientale inglese; l' acquisto delle azioni del canale di Suez sembra però indicare che l' Europa, ed in particolare la Turchia vertevano in uno strano errore.

— Il governo pubblicò un avviso in cui è detto che in seguito alla riunione tenuta dai bonapartisti a Belleville il governo militare d' accordo col ministero impedirà ogni riunione che potesse turbare l' ordine pubblico.

Dufaure propone che i dibattimenti relativi alla legge sulla stampa precedano l' elezione dei senatori, per cui si ritiene che le elezioni di questi ultimi avranno luogo alla metà di dicembre e le elezioni generali soltanto in marzo.

L' emozione proveniente dell' acquisto delle azioni del canale di Suez per parte dell' Inghilterra è molto scemata.

— 29 novembre. La sinistra considera come molto serio l' affare del canale di Suez, ma non ne farà oggetto d' interpellanza. Il *Moniteur* dice che gli oppositori alle riforme giudiziarie in Egitto sono in gran parte responsabili dello scacco subitovi dall' influenza francese.

Brusselles, 29 novembre. Il *Nord* dice che l' acquisto delle azioni del canale di Suez colpisce gli Stati al Mediterraneo, e specialmente la Francia; crede poi che l' affare non potrà conchiudersi senza essere regolato in via internazionale.

Londra, 26 novembre. Il *Daly News* assicura che il governo inglese abbia preventivamente informate le potenze dell' acquisto delle azioni di Suez, e che quindi non può derivare complicazione alcuna da detta transazione. Fino ad ora non venne confermata la voce d' una convocazione straordinaria del parlamento.

Inostranstvo.

Pariz 27 studenoga. Bivši predsidnik zakonodavnog tila pod carstvom, Schneider, umro je.

U narodnoj skupštini zastupnik Bardoux učini ovi pospišni predlog: neka se ustanove za 1 prosinca izbori staroviénikah, za 20 istog miseca obći izbori zastupničke kuće i za 27 sastanak i otvoranje novih komorah.

Moniteur bavi se o zakupu dionicah suečkog prokopa sa strane Inglezke i zove takov čin smion, osobito jer dokazuje, da ministarstvo inglezko već drži otvoren natičaj na naslidstvo turskoga carstva. Moniteur nemisli da je položaj toli crn, kako drže u Londonu i dodaje: Mi smo uvik virovali u nesebičnost inglezke iztočne politike; ali nabava dionicah suečkog prokopa kao da dokazuje, da su Evropa a osobito Turska u ljutoj prevari živili.

Vlada je proglasila oznanu, u kojoj se kaže, da će vojnička vlast uslid skupštine bonapartske, dèržate u Bellevilleu, sporazumno sa ministarstvom, zabraniti svaki sastanak, koji bi mogao poremetiti javni red.

Dufaure predlaže, da se razprave o zakonu glede tiska, obave prije izborah staroviénikah, radi česa drže, da će izbori ovih poslidnjih biti oko polovine prosinca a obći izbori tekar oko polovice ožujka.

Utisak, proizlazeći od zakupa dionicah suečkog prokopa sa strane Inglezke, mnogo je smanjio se.

— 29 studenoga. Livica smatra kao mnogo ozbiljan posao suečkog prokopa, ali ne će radi toga stavljati upite. *Moniteur* kaže, da su težko odgovorni o padnuću francuzkog upliva u Misiru oni, koji su se protivili preinakama sudbenim u onim zemljama,

Bruselj 29 studenoga. *Nord* kaže, da nabava dionicah suečkog prokupa udara sredozimne dèržave, a osobito francuzku: misli pak, da se posao neće moći dovèršiti, a da se ne uredi medjunarodnim putem.

London 27 studenoga. *Daily News* uvirava da je vlada inglezka vlasti unaprid obavistila o nabavi suečkih dionicah, te zato da nemože nastati pometnja nikakva radi toga posla. Do sada nije se potvèrdio izvanredni saziv zakonarstva.

Notizie locali e provinciali.

II. Elenco.

delle obblazioni versate in seguito all' invito della signora baronessa Agata de Rodić per l' incremento dell' istituto d' educazione per figlie d' ufficiali in Hernals.

Stefano cav. Knežević vescovo gr. or.	fior.	15:—
Atanasio Ćiurlić archimandrita	„	5:—
Simeone de Curinaldi i. r. consigliere superiore e direttore delle poste	„	10:—
Signor e signora Marcocchia	„	5:—
D.r Francesco Danilo i. r. consigliere di Luogotenenza	„	10:—
D.n Stefano Zarić i. r. ispettore scolastico prov.	„	10:—
D.r Giuseppe Clochiatti i. r. ingegnere	„	1:—
Pietro Todorović i. r. commissario distrettuale	„	5:—
Pietro Paolo Addobbati i. r. revidente contabile	„	1:—
Giovanni Franceschi i. r. „ „	„	1:—
Rocco Zanghi i. r. officiale „	„	1:—
Michele Jakšić i. r. „ „	„	5:—
Mariano Rovaro-Brizzi i. r. assistente „	„	1:—
Carlo Alfredo Bulat i. r. alunno „	„	1:—
Maurizio Jarabek i. r. aggiunto luogotenenziale	„	1:—
Giovanni König i. r. officiale „	„	1:—
Stefano Šusteršić i. r. „ „	„	1:—
Totale fior.		74:—

che aggiunti ai f. 452 di già raccolti (V. N. 96) fanno in complesso f. 526.

Il numero dei rifugiati dall' Ercegovina sul suolo dalmato ascende, giusta le ultime notizie che ci pervennero, ad 11.871 nel distretto politico di Ragusa e a 1258 nel distretto politico di Cattaro.

Ci scrivono da Sebenico, che la procedura penale contro i prevenuti del selvaggio atto di pubblica violenza commesso a danno dei due conjugi cragnolini è già bene avviata e che in confronto di 8 dei malfattori è già raggiunta la piena prova della loro reità.

Col presente anno scolastico 1875-76 si è completato l' i. r. istituto ginnasiale di Cattaro dell' ottavo corso. In tutte le otto classi entrarono in complesso 125 studenti ordinarî, 1 privatista e 6 ascoltanti.

Al d.r Edoardo Karaman da Spalato fu riconosciuto il diritto al libero esercizio della medicina, chirurgia, oculistica ed ostetricia in quella città.

I più importanti casi penali, denunciati in Dalmazia durante il mese di ottobre p. p.: al tribunale provinciale di Zara, 2 omicidii, 1 uccisione, 1 offesa alla Maestà 1 ratto, 3 incendii, 14 danni maliziosi; al tribunale circolare di Spalato, 1 omicidio, 4 uccisioni, 4 rapine, 1 ratto, 2 falsificazioni di monete, 1 abuso del potere d'ufficio, 1 abuso e seduzione allo stesso, 2 incendii, 1 danno malizioso; al tribunale circolare di Ragusa 1 rapina, 1 offesa alla Maestà, 5 danni maliziosi; al tribunale circolare di Cattaro 1 uccisione, 2 danni maliziosi. (*P.*)

Mistni i pokrajinski glasovi.

II. Izkaz

prinosakah, poslatih uslid poziva gospoje baronice Agate Rodićke za povišenje zavoda odgojiteljnoga za častničke kćeri u Hernalsu.

Stefan vit. Knežević, pravoslavni vladika	for.	15:—
Atanas Ćurlić arhimandrit	„	5:—
Šime pl. Curinaldi, c. k viši savitnik i ravnatelj poštah	„	10:—
Gospodin i gospoja Marcocchia	„	5:—
Dr. Frane Danilo, c. k. namistnički savitnik	„	10:—
D.n Stefan Zarić, c. k. pokr. učion. nadziratelj	„	10:—
Dr. Josip Clocchiatti, c. k. mirač	„	1:—
Petar Todorović, c. k. kotarski povirenik	„	5:—
Petar Pavao Addobbati, c. k. računarski pregledaoc	„	1:—
Ivan Franceschi „ „ „	„	1:—
Roko Zanchi c. k. računarski perovodja	„	1:—
Mićo Jakšić „ „ „	„	5:—
Marian Rovaro-Brizzi c. k. računarski pomoćnik	„	1:—
Karl Afred Bulat c. k. računarski pitomac	„	1:—
Mavro Jarabek c. k. namistnički pristav	„	1:—
Ivan Konig „ „ pisar	„	1:—
Stefan Šusteršić „ „	„	1:—
Svega for.		74:—

koji dodati k' for. 452, već sabratim (v. br. 96) čine skupa for. 526.

Broj bigunacah iz Hercegovine na dalmatinskome zemljištu iznosi po zadnjim vistima prispilih nam u političkom kotaru Dubrovačkome 11.871, a u političkom kotaru Kotorskome 1258.

Pišu nam iz Šibenika, da kazneni postupak proti okrivljenim divljeg učina, javnog nasilja, počinjenog na štetu slovinskih suprugah dobro napriduje, te da je proti 8. ni okrivljenikah već prostignut podpuni dokaz krivnje.

Ovom školskom godinom 1875-76 popunio se je kotarski c. k. gimnazijalni zavod osmim razredom. U sve osam razreda stupilo je 125 redovitih učenikâ, 1 privatnica i 6 slušalaca.

D.ru Eduardu Karamanu iz Splita bi priznato pravo, slobodnog vèršenja likarstva, ranarstva, vidarstva i primaljstva u onome gradu.

Važniji kazneni slučaji dojavljeni u Dalmaciji listopada mjeseca o. g.: pokrajinskomu sudu u Zadru, 2 umorstva, 1 ubojstvo, 1 uvrieda Veličanstva, 1 otmica 3 paleža, 14 zlobnih ošteta; okružnomu sudu u Spljetu, 1 umorstvo, 4 ubojstva, 4 razbojstva, 1 otmica, 2 krivotvorja novca, 1 zloporaba uredovne vlasti, 1 zloporaba i zavedenje na nju, 2 paleža, 1 zlobna ošteta; okružnomu sudu u Dubrovniku, 1 razbojstvo, 1 uvrieda Veličanstva, 5 zlobnih ošteta; okružnomu sudu u Kotoru, 1 ubojstvo, 2 zlobne oštete. (*P.*)

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 2 decembre. Il *Fremdenblatt* dice infondata l' asserzione del *Times* che sieno andate a vuoto le trattative fra l' Austria e la Russia riguardo alle cose dell' oriente.

Le proposte austriache furono a Pietroburgo accettate in principio. La fissazione dei dettagli dipende dall' imminente ritorno a Pietroburgo dello Czar e di Gorčakoff.

Bukarest, 2 decembre. La Germania comunicò ufficialmente al governo rumeno di esser disposta a stipulare la convenzione commerciale.

Versailles, 2 decembre. I *bureaux* elessero la commissione a cui è demandato l' esame della proposta di scioglimento. La commissione è composta di 9 membri della destra e di 6 della sinistra, tutti d'accordo che l' assemblea abbia ad essere quanto prima sciolta.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 1 Dec.	2 Dec.
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	69. 40	69. 40
„ „ argento	„ „ srebru	73. 40	73. 55
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	111. 80	111. 90
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	924. —	924. —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	198. 90	200. 90
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	113. 55	113. 45
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	105. 90	105. —
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9. 09	9. 8
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 36	5. 34½
100 marchi imperiali d'oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	56. 20	56. 15

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 534-c.-s.-d. 1—3

AVVISO DI CONCORSO

In ordine al riverito decreto 19 corr., N. 3581 dell' eccelso i. r. consiglio scolastico provinciale viene riaperto il concorso al posto di maestro dirigente presso la scuola popolare maschile d' una classe a Gradac (Primorje), coll' annuo salario ed indennità d' alloggio fissati dalla legge 29 dicembre 1871 sui rapporti di diritto del personale insegnante e dalla legge 21 novembre 1874 pei circondari scolastici di II classe, nonchè le eventuali aggiunte quinquennali del 10 per cento.

I concorrenti dirigeranno al consiglio scolastico locale di Gradac le loro istanze munite dei documenti comprovanti l' abilitazione al magistero, gl' impieghi per avventura sostenuti, l' età, il luogo di nascita, la piena conoscenza della lingua serbo-croata, e la sana e robusta costituzione fisica.

I concorrenti che si trovano presentemente occupati nella pubblica istruzione si produrranno col mezzo della rispettiva autorità scolastica distrettuale.

Il concorso resta aperto per sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione nel foglio d' annunzi del giornale ufficiale, "Avvisatore Dalmato„.

Macarsca, 25 novembre 1875.

Dall' i. r. consiglio scolastico distrettuale.

Natičaji.

Br. 534-u.-k.-v. 1—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Sa poklonito odluke od 19 tek. B.3581 visokog c. k. učionskog pokrajinskog vieća otvara se opet natječaj na mjesto učiteljaupravnika pučke jednorazredne učione za dječako u Gradcu (Primorje), s godišnjom plaćom i sa stanarinom naznačenom u zakonu 29 prosinca 1871 Svrhu pravnih odnošaja učitelja i u zakonu 21 studenoga 1874 za školske okoliće II razreda, i možebitne doplate petgodišnje po 10 na sto.

Natjecatelji morati će da prošnje svoje uprave na mjestno učionsko vieće u Gradcu, priloživši potrebite izprave da dokažu da su na učiteljstvo sposobni, kakve su službe slučajno izslužili, gdje su se rodili, da podpuno poznaju slovjenski jezik, i da su zdrava i čvrstog tjelesnog sustava.

Natjecatelji koji se već nalaze u javnom učiteljstvu moratiće da molbe svoje podnesu kroz dotičnu kotarsku školsku vlast.

Natječaj ostaje otvoren za šest nedjelja od prvog proglašenja ove objave u glasniku službenog dnevnika "Objavitelja Dalmatinskog„

Makarska, 25 studenoga 1875.

Od c. k. kot: uč: vieća.

Editti.

N. 15315. 2—3

AVVISO D' ASTA.

Per appaltare il lavoro di costruzione di una casa canonica ad uso del parroco di Perasto, verrà esperita nel giorno 14 e ripetuta occorrendo nei giorni 16 e 18 dicembre p. v. pubblica asta presso l' i. r. Capitanato distrettuale edile di Cattaro dalle ore 10 a. m. alle ore 1 p. m.

Il lavoro sarà appaltato a prezzo assoluto ed opera assoluta, colla voce fiscale di fior. 6450:84, ed il deposito a garanzia delle offerte d' asta, e rispettivamente del contratto, viene fissato in fior. 650.

Nei giorni dal 7 al 13 dicembre p. v. restano ostensibili presso il Capitanato distrettuale edile di Cattaro, il ristretto di perizia, i tipi, la descrizione ed i capitolati relativi all' opera da allogarsi.

Offerte scritte e suggellate potranno farsi pervenire all' i. r. Capitanato distrettuale a tutto 13 decembre p. v. e dalla stazione appaltante verranno aperte e prese in valutazione dopo chiusa la gara verbale, restando esclusa da quel momento l' accettazione dai qualsiasi migliora.

Le spese d' asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara 27 novembre 1875.

Dall' i. r. Luogotenenza.

Razglasi.

Br. 15315 2—3

OBJAVA DRAŽBE.

Za iznajmiti radnje gradjenja nove jedne župničke kuće u Perastu biti će na 14, a po potrebi nastavljati će se i na 16 i 18 prosinca d. javna dražba kod c. k. kotorskog poglavarstva u Kotoru od 10 satih prie podne do 1 sata po podne.

Radnja će se iznajmiti za ukupnu gradjevinu uz nepomičnu cinu sa pèrvim uzklikom od 6450 fior. 84 novč., a jamčevina za ponudu dražbenu, odnosno za ugovor utvèrdjuje se sa 650 fior.

Od 7 do 13 prosinca mogu se pregledati kod c. k. kotarskog poglavarstva gradjevnog u Kotoru izvadak vištački, nacèrti, opis i uviti, odnosni na gradjevinu, što se daje u zakup.

Ponude pismene i zapečatane mogu se poslati c. k. poglavarstvu sve do 13 prosinca u večer, a iznajmiteljno povirenstvo otvorit će iste i uzeti u obzir tek po svèršenoj ustmenoj ponudi, a od onog časa izključuje se primanje ma kakvog boljka.

Troškovi dražbe i ugovora na teret su zakupitelju.

Zadar 27 studenoga 1875.

Od c. k. Namistništva.

N. 3813-civ. EDITTO. 1—3

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana di Cattaro si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima, dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 30 dicembre 1875, 25 gennaio e 4 marzo 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita dei seguenti beni in calce descritti oppignorati dalla Confraternita della Buona Morte, a Tripo Giuro Petrovich dal Teodo e stimati in complesso fior. 954:80 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 954:80.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due giorni non però al disotto del prezzo di stima e nel 3.zo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell' approvazione della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e perricolo del deliberatario

Descrizine dei beni:

1. Casa con piazzalotto nella località Ceślar del comune di Teodo al N. catast. di edifizii 284, sopra l' area di klafter 23, perimetrata da muri in cemento e coperta di tegole tutto in cattivo stato, fra confini da levante mediante cortile e casa degli eredi Petcović, Tripo Filipov, Marco Matov, Pero Matov da ponente orti Petcovich affrancati dall' ex livellario Demanio, da ostro casa Petcovich eredi di Simeone, da tramontana piazzale della casa degli eredi Petcovich Spiro e Tripo, valore complessivo fior. 185.

2. Terreno Pogliana con attigui annessi tutto fra confini da tramontana Tripo Filipov Petcovich, da levante Joso Tripo, Sime Spirov, Tripo Filippo Petcović da levante Ioso Tripov, Sime Spirov, Tripo Filipov e Pero Matov tutti Petcovich nonchè cortile della casa di Tripo Giuro Petcovich, da ponente Ange Simova Petcovich, Mate Spirov, Krsto Matov e Mare Giurova Peau, da ostro Ange, Simuna e Krsto Natov Petcovich, valore fior. 172:10.

Orto attiguo al terreno Pogliana dell' estesa di klaf. q.ti 66, valore 25:40.

Orto attiguo al terreno Pogliana dell' estesa di klaf. q ti 67, valore 24:80.

3. Terreno Vart, fra confini da tramontana e levante strada, da ostro e ponente Andje Simova Petcovich, nonchè Jane Nicova Siudik, dell' estesa di klaf. q.ti 80, valore fior. 29.

4. Terreno Više Kuće, fra confini da tramontana Lasoja Petcovich, da ostro strada da levante Jane, Tripa Nicolina Assanovich e da ponente Joso Tripov Petcovich, dell' estesa di klaf. q.ti 168, valore f. 85:60.

5. Terreno Braighe, fra confini da tramontana strada, da ponente strada ed eredi Tripo Kraten e Jozo Tripov Petcovich, da ostro Spiro, Matov Petcovich e da levante Ange, Simova e Krsto Matov Petcovich, dell' estesa di 63 klaf. q.ti, valore fior. 33:50.

6. Terreno Gornji Terstenik, fra confini, da tramontana strada e campagna Petcovich, da levante torrente e Joso Petcovich da ponente Krsto Matov Petcovich e da ostro Ange, Simova e Krsto Matov Petcovich, dell' estesa di klaf. q.ti 140, valore fior. 46:10.

7. Donji Terstenik, fra confini da tramontana Krsto Matov ed Andje, Simova Petcovich, da levante torrente e canale conducente le acque al molino, da ponente Pero, Matov Petcovich, da ostro Pero Matov e Tripo Filipov Petcovich, dell' estesa di klaf. 50, valore fior. 23:50.

8. Za Jaže kod Mlina, fra confini da ponente vasca del molino, da levante e tramontana Jozo Tripov Petcovich, da ostro Pero Matov Petcovich e molino, dell'estesa di klaf. q.ti 22, valore f. 9:33.

9. Terreno Počelje, fra confini da tramontana Krsto Matov Petcovich, da levante strada e sassoja, da ponente Andjo Simova Petcovich, da ostro Tripo Filipov Petcovich dell' estesa di klaf. q.ti 80, valore f. 28.

10. Terreno Više Gumna, fra confini da tramontana Ange Simova Petcovich, da ponente strada, da ostro eredi Marco Matov Petcovich, dell' estesa di klaf. q.ti 24, valore fior. 14.

11. Terreno Za Gumna, fra confini da tramontana Tripo Filipov Petcovich e Pero Matov Petcovich, da levante aja delle famiglie Petcovich, da ostro Ange, Simova Petcovich, da ponente strada, dell' estesa di klaf. q.ti 45, valore fior. 27:50.

12. Terreno Pod Podom fra confini da tramontana strada e canale, da levante Lazo Petcovich, da ponente Krsto Matov Petcovich, da ostro Jane Tripova Massanovich, dell' estesa di klaf. q.ti 40, valore f. 31.

13. Terreno Brieg fra confini da tramontana Krsto Matov Petcovich, da ponente strada, da levante eredi di Nico Matov Sudricich, da ostro Pero Matov Petcovich, incolto, dell' estesa di klaf. q.ti 250, valore fior. 31.

14. Terreno Santich, fra confini da tramontana Joko Tripov Petcovich, da ostro Krsto Matov Petcovich, da levante Nico Mitrov Andrich, da ponente canale divisorio con Tripo Filipov Petcovich, vignato, dell' estesa di una giornata di arazione, valore fior. 146.

15. Terreno Donje Santich, fra confini da tramontana Krsto Matov Petcovich, da levante Sime, Spirov Petcovich, da ponente Jozo Tripov Petcovich, da ostro Ange, Simova e Krsto Matov Petcovich, dell'estesa di mezza giornata di arazione, valore fiorini 43.

Cattaro 15 ottobre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

AVVISO 2—3

Asta pubblica che verrà tenuta il 14 dicembre p. v. dalle ore 10 a. m. alle 1 p. m. nell' ufficio della pubblica Beneficenza per l' affittanza dei beni rurali fondazione Lazzaretto posti nel suburbio di Zara.

Zara 27 novembre 1875.

Dalla Commissione di pubblica Beneficenza.

N. 4643-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di S. Pietro si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 20 decembre 1875, 19 gennaio e 18 febbraio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno incolto cespuglioso detto Župa, posto nel comune censuario di Neresi, dell' estesa di vret. 34½, sito fra confini da tramontana e ponente strada comunale, da mezzodì Nicolò Harašić q.m Giacomo e da levante in parte strada comunale ed in parte Francesco Simunović q.m Nicolò, oppignorati da Giacomo Cleva da Spalato a Giovanni Simunović q.m Nicolò da Neresi e stimato fior. 119:87½ restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 119:87½.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei due primi incanti, ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Ogni offerente dovrà depositare il 10 per cento a titolo di vadio sul prezzo d'estimo, escluso da questo il solo esecutante.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato dal deliberatario entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, escluso anche da questo obbligo l' esecutante Giacomo Cleva fino all' ammontare del suo credito.

S. Pietro 12 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

Digitized by Google

N. 4632-civ. 3—3

EDITTO.

per la tenuta dei triplici incanti dei beni oppignorati da Matteo Grubissić q.m Antonio alli Jovan e Kuzman Miodrag restano fissate le giornate dei 22 dicembre 1875, 22 gennaio e 22 febbraio 1876.

(Vedi 1.a pub. al N. 93).

Dernis 27 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1626-civ. 3—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Pietro q.m Antonio Dodero che in suo confronto venne emesso il precetto cambiario 30 ottobre 1875 N. 1626 per pagamento di napoleoni d' oro da 20 franchi l' uno N. 11 ed accessori a favore di Teodoro Pernčić q. Vito il che in suo curatore venne nominato l' avvocato D.r Abele Seragli.

(Vedi 1.a pub. al N. 93).

Ragusa li 30 ottobre 1875.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

———

N. 7017-civ. 3—3

EDITTO.

per la vendita dei beni esecutati da Giovanni Glamoč a Matte Mattesić.

(Vedi 1.a pub. al N. 94).

Sebenico 28 settembre 1875

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 3029-civ. 3-3

EDITTO.

Nei giorni 22 gennaio e 19 febbraio 1876 dalle ore 9 alle 12 merid. si terranno gli incanti dei beni esecutati da Antonio Perussina a Giuro Vulovich rappresentato dal curatore Nicolo Vulovich stimato fior. 108:50, colle condizioni portate dal relativo editto al N. 94 dell' Avvisatore Dalmato.

Cattaro 26 settembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 3030-civ. 1-3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura urbana in Cattaro, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 21 decembre 1875, 27 gennaio e 26 febbraio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita dei seguenti stabili:

1. Terreno situato nel comune censuario di Kavač detto Gornji Kavač pascolivo e boschivo dell' estesa di klaf. 7, fra confini da levante strada, da ponente Cellanovich Luca Ivov, da tram. Cellanovich Marco Nicov e da mezzodì Cellanovich Rade Perov.

2. Terreno pure situato in Kavač detto Cellanavo vignato, olivato dell' estesa di klaf. 894 corrispondente a due giornate di arazione fra confini da levante e tramontana strada, da mezzodì Savo q.m Stanco Radonich e Božo Cellanovich e da ponente strada di Bogdassich, oppignorati da Matteo Vuletich da quì a Saverio Cellanovich pur da quì e stimati fior. 298:60 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 298:60.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti e nel terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della delibera in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Cattaro, 16 settembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 2339-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Stagno si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale del suo ufficio dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 23 dicembre 1875, 24 gennaio e 23 febbraio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita di una casa a tre piani sita sul finire della Calle Larga di questa città, descritta nel protocollo di stima 11 ottobre a. c. n.o 2118, oppignorata da Pietro Perić a Cristoforo Stojanović fu Nicolò e consorti e stimata fior. 836:80, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente non al disotto del prezzo d' estimo ai primi due incanti, ed al terzo incanto a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare il 10 per cento del prezzo offerto a titolo di vadio, dal quale deposito è dispensato l' esecutante, il quale pure, nel caso si rendesse deliberatario sarà esonerato dal prezzo di delibera fino all' importare del suo credito ed accessorj.

Stagno 21 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 2878-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Verlicca si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel suo locale d' ufficio dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 21 decembre 1875, 22 gennaio e 22 febbraio 1876, si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni immobili sotto descritti oppignorati da Pietro Novaković, all' assente d' ignota dimora Petar Battavanja q.m Petar da Kukar e stimati complessivamente fior. 360, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 360.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore a quello di stima, e nel terzo a qualunque prezzo verso pronti contanti.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro 3 giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del prezzo di stima, escluso da tale obbligo, come pure da quello del successivo deposito, il solo esecutante nel caso si rendesse deliberatario e ciò fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione degl' immobili.

1. Terreno arativo denominato Dolac, fra confini da levante, ponente e mezzodì eredi Tommaseo q.m Girolimo, da borra Joso Battovanja dell' estesa di giornate una e mezza d' aratura, valutato da periti a fiorini 160.

2. Terreno arativo denominato Dolac, Maretinov, fra confini da levante Mijo Battovanja, da ponente Nicola Battovanja, da borra stradicella, e da mezzodì torrente, dell' estesa di mezza giornata di aratura.

3. Terreno arativo denominato Bagusa, fra confini da levante e mezzodì Nicola Battovanja, da ponente Mijo Battovanja, da borra stradella vicinale dell' estesa di una giornata di aratura.

4. Terreno arativo denominato Banuša, fra confini da levante Joso Battovanja, da ponente eredi Babic q.m Spiridione, da borra Mara Battovanja, da mezzodì Mijo Battovanja, dell' estesa di circa un quarto di giornata di aratura.

5. Vignato dell' estesa di circa 4 zappe di lavoro, piantato a viti denominato Kebetusa, fra confini da levante Mitar Pasquali, da ponente Babic Spiridione, da borra Mijo Battovanja, da mezzodì eredi q.m Cristoforo Kulisić, con sopra radicativi 1750 capiviti, valutato ciascuno a soldi 4, e quindi in fior. 70 ed il fondo valutato dai periti in fior. 20.

Verlicca 25 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2874-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio distrettuale di Verlicca si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 17 decembre 1875, 19 gennaio e 18 febbraio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita dei seguenti terreni:

1. Terreno arrativo posto nella campagna di Gariak denominato Podvornioa dell' estesa di una giornata di lavoro, fra confini da levante Ante Krilić, da ponente terreno degli eredi q.m Grgo Verglia, da borra casa Verglia, da mezzodì strada villica.

2. Terreno arativo posto nella stessa campagna denominato Luka dell' estesa di una giornata abbondante, fra confini da levante terreni degli eredi del fu Gergo Verglia, da ponente terreno di Francesco Ramić, da borra strada villica, e da mezzodì fiume Cettina, oppignorati da Pietro Novaković da Verlicca a Mille Verglia q.m Ante da Gariak e stimati complessivamente fior. 320, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 320.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore a quello di stima, e nel terzo a qualunque prezzo, verso pronti contanti.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il decimo del prezzo d'estimo, escluso da tale obbligo, come pure da quello del successivo deposito, il solo esecutante nel caso si rendesse deliberatario, e ciò fino all' ammontare del suo credito.

Verlicca 25 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 318-Dem. 2—3

AVVISO.

Si porta a comune notizia che dal giorno 10 dicembre p. v. rimangono aperti alla concorrenza degli interessati aquirenti i magazzini di deposito delle granaglie e legumi qui sotto specificati di spettanza dell' i. r. Demanio e Conte de Borolli, derivanti dal Feudo di Vrana del raccolto 1875 siti in calle S. Rocco di questa città.

La vendita di detti grani succederà in dettaglio ed a modici prezzi.

Distinta dei grani.

Frumento	Metzen	16
Segala	„	2
Orzo schietto	„	230
„ speltato	„	23
Avena	„	31
Spelta	„	54
Fava	„	2
Legume grande	„	5
Panico	„	2
Sorgo	„	1
Formentone	„	119
Miglio	„	1

Zara 25 novembre 1875.

Dall' i. r. Ricevitoria Demaniale.

———

N. 2872-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Verlicca si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antimeridiane in poi del giorni 15 decembre 1875, 17 gennaio e 16 febbraio 1876, si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno arativo sito in Otisic kod Priboja denominato Bunarina, fra confini da levante e borra Luka Cvitic e Petar Cvitic, da mezzodì eredi q.m Jozo Popadic, e da ponente strada villica, dell' estesa di una giornata di aratura oppignorati da Pietro Novakovic a Giuro Popadic q.m Trivun, e stimato fior. 80, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 80.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo inferiore a quello di stima, e nel terzo a qualunque prezzo verso pronti contanti.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Rendendosi deliberatario, lo stesso esecutante, egli resta dispensato dal vadio e del prezzo di delibera e ciò fino all' ammontare del suo credito.

6. Ogni offerente, tranne l' esecutante, dovrà depositare a titolo di vadio, il 10 per cento del prezzo d' estimo.

Verlicca 25 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2877. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Verlicca si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 20 decembre 1875, 21 gennaio e 21 febbraio 1876, si terranno i triplici incanti per la vendita degli immobili sotto descritti oppignorati da Pietro Novaković q.m Doimo, a Matte e Josip Zeravica, e stimati complessivamente fior. 250, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fior. 250.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore a quello di stima, nel terzo a qualunque prezzo verso pronti contanti.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all'atto dell' offerta il 10.mo del prezzo di stima a titolo di vadio, escluso da tale obbligo, come pure da quello del successivo, deposito, il solo esecutante, nel caso si rendesse deliberatario e ciò fino all'ammontare del suo credito.

Descrizione dei immobili.

1. Un terreno arativo denominato Luka dell' estesa di giornate $^1/_2$ di lavoro fra confini da levante Luka Zeravica, da ponente Mille Zeravica, da borra strada, villica da mezzodì torrente.

2. Terreno arativo denominato Podvornica dell' estesa di $^1/_2$ giornata d' aratura, fra confini da levante Jakov Zeravica, da ponente e borra Luka Zeravica, da mezzodì strada villica.

3. Terreno arativo denominato mala Lucica, di $^1/_4$ di giornata di aratura, fra confini da levante Mile Zeravica, da ponente Marko Zeravica, da borra strada villica e da mezzodì torrente.

4. Terreno arativo denominato Kalovac, Burilov posto u malim Strazinam di giornata $^1/_2$ di aratura fra confini da levante fraterna Krilić e Burilo, da ponente Grgo Matkovic, da borra strada regia, e da mezzodì Nikola Krilić.

5. Terreno arativo denominato Vrtal, nad

Digitized by Google

Kućom, dell' estesa di $^1/_4$ di giornata d'aratura, fra confini da levante Jakov Zeravica da ponente Mile Zeravica, da borra strada villica, e da mezzodì Luka Zeravica.

6. Terreno ad uso di orto per capuzzi sotto le case degli esecutati dell' estesa di un ora di aratura, fra confini da levante Ivan Zeravica da ponente e mezzodì Luka Zeravica, da borra casa degli esecutati mediante stradicella.

Verlicca 26 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2870. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Verlicca si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 13 decembre 1875, 14 gennaio e 14 febbraio 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Pietro Novaković da Verlica ad Antona Toicić q.m Petar detto Bakirić e stimato complessivamente fiorini 594:74 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 594:74.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore dell' estimo, e nel terzo a qualunque prezzo verso pronti contanti.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovra depositare a titolo di vadio il 10 per 100 del prezzo d' estimo dispensato, da tale obbligo come pure dal successivo deposito del prezzo di delibera il solo esecutante nel caso si rendesse deliberatario, e ciò fino all' ammontare del proprio credito.

Descrizione dei beni.

1. Terreno arativo denominato Podvornica di una giornata di aratura, posto nella campagna di Kievo, fra confini da levante Petar Toicić, da ponente eredi q.m Andrea Toicić, da mezzodì strada villica, da borra orto e casa di Antona Toicić.

2. Orto ad uso di capuzzi attiguo al terreno Podvornica suddetta di ore 1 di aratura, fra confini da levante Petar Toicić da ponente eredi q.m Andrea Toicić, da mezzodì e borra Podvornica e casa di Antona Toicić.

3. Terreno arativo posto nella località Kolovrat, denominalo Turske Gnive, di una giornata di aratura, fra confini da levante Petar Toicić, da ponente Antona Klepo, da mezzodì bosco comunale, e da borra strada regia.

4. Terreno arativo posto nella località pod Liutina denominato Gjiviza dell' estesa di giornate mezza, fra confini da levante Ivan Klepo, da ponente Božo Barić, da mezzodì eredi q.m Petar Toicić, da borra Ivan Barić.

5. Terreno arativo Kraljić, pod Gliut dell' estesa di giornate una di aratura, posto fra confini da levante Ograda Kraljeva, da ponente pascolo comunale, da mezzodì Mijo Toicić, e da borra pascolo comunale.

6. Casa costrutta con muro in calce coperta di plache ad un piano sofitto, e sottoposto pianterreno fra confini da levante Petar Toicić, da ponente Ivan Klepo, da borra e mezzodì aja, pojatta ed orto dell' esecutata Antona Toicić della quale dopo il relativo calcolo del fondo, mura travamento, porte coperte ed altro, risulta del valore di fiorini 193:94, promesso però che la detta casa a lunga braccia 7, larga braccia 7, ed alta braccia $7^1/_2$.

7. Fondo esistente dinanzi la casa medesima della larghezza di braccia 7, e larghezza 10.

8. Fondo esistente dietro la casa medesima del lato di ponente della lunghezza di braccie 7, larghezza braccie 6.

9. Pojatta posta vicino all' aja, cioè la metà della stessa dalla parte da levante costrutta con muro in calce, coperta con plache, fra confini da levante Mio Toicić da ponente Anna V.a Toicić, da mezzodì strada villica della lunghezza, da borra Mate Toicić della lunghezza di braccie 7, larghezza braccie 7, altezza braccie $3^1/_2$ del quale dopo valutato partitamente il fondo, muro parte ed il rispettivo tetto risulta.

Verlicca, 25 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2875-civ. 2-3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Verlicca si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 18 decembre 1875, 20 gennaio e 19 febbraio 1876 si terrano i triplici incanti per la vendita dei beni immobili sotto descritti oppignorati da Jovo Blesić di Sava, col suo procuratore Pietro Novaković a Petar Fravica q.m Mille e stimati complessivamente fior. 1417:50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1417:50.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore a quello di stima e nel terzo a qualunque prezzo, verso pronti contanti.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta a titolo di vadio il decimo del prezzo di stima, escluso da tale obbligo come pure da quello del successivo deposito, il solo esecutante pel caso si rendesse deliberatario, e ciò fino all' ammontare del proprio credito.

Descrizione dei immobili.

1. La casa di abitazione sita in Civljane costrutta con muro in calce, coperta con placche, ed in parte con paglia, della lunghezza di braccie 14, e larghezza braccie 7 circa, nonchè tutte le adiacenze spettanti alla casa stessa, fra confini da levante Petar Travica, da ponente casa di Nicola Travica, da borra Petar Travica, e da mezzodì strada regia, con sottoposta stalla, detta Podrum alla casa stessa.

2. Un terreno posto pure in Civljane in parte vignato ed in parte arativo vocato Jaruga, dell' estesa in complesso di giornate tre di aratura, fra confini da levante strada che conduce a Kossore, (put) da ponente Petar e Nicola Travica, da borra Miat Smiljanić, e da mezzodì Petar Travica.

3. Il terreno in Civljano pod putem vocato Jasuaca, Novoselka dell' estesa di 3 giornate di aratura, fra confini da levante Mattia Milković, da ponente Marino Diaković, da borra Dako Krivosia, e da mezzodì put mediante Petar Travica.

4. Terreno arativo posto nella stessa località, vocato Jeserina dell' estesa di 2 giornate di aratura, fra confini da levante Nicola Travica, da ponente Simo Arambašić, da borra Todor Smanja, e da mezzodì Toma Turudić.

5. Il terreno arativo posto pure in Civljane vocato gornia Podvornica, dell' estesa di giornate una di aratura, fra confini da levante, borra e mezzodì Petar Travica.

Verlicca 25 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 231 3—3

EDITTO.

Presso l' istituto della pubblica beneficenza di Spalato, si terrà nel giorno di martedì 7 dicembre 1875 dalle ore 10 alle 12 mer. l' asta per la riaffittanza per un quinquennio dal 1876 inclusive al 1880 della vasta possessione di San Giorgio di Lesina, colla prima voce d' annui f. 350:3

Spalato 16 novembre 1875.

Dalla commissione di pubblica beneficenza.

———

N. 3537-civ. I - 3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di S. Pietro si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 22 dicembre 1875 e 21 gennaio 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Matteo Karmelich da Bol alli Girolamo e Domenico Coschina q.m Giovanni da S. Pietro e stimati fiorini 16512 soldi $33^1/_2$, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà quella di fiorini $16512:33^1/_2$, nè si delibererà al di sotto di questa.

2. Ogni offerente ad eccezione dell' esecutante sarà tenuto di depositare a titolo di vadio il 10 per cento del valore estimativo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell' approvazione della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, esonerandosi da tale deposito il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione dei beni.

1. Terreno incolto denominato Maslinje, con 66 alberi olivi ed 1 ficajo, tenuto per conto proprio, sito a Mirze, alla particella catastale 1648, di jugeri 1 klaf. 1419 equivalenti a vretteni $12^1/_2$ fra confini da ponente e tramontana strada, da levante Lorenzo Tomičić e da mezzodì fratelli Nikolorić fu Antonio.

2. Terreno incolto denominato Stražišće Kisarcovo, con 69 piante d' olivo e 18 ficaj, di vretteni $14^1/_2$, tenuto per conto proprio posto a S. Pietro alle particelle catastali 1033, 1034, fra confini da levante eredi Noveller, da ponente era Francesco Sinčić ora Giovanni Kovačić, da tramontana fratelli Coschina e da mezzodì strada.

3. Terreno incolto Staukov Dolaz tenuto per conto proprio, con 46 alberi d' ulivo e 6 ficaj, di jugeri 2 klafter 1576 e vretteni $20^1/_4$, posto a S. Pietro alla particella 1027 fra confini da ostro fratelli Coschina, da tramontana eredi di Marco Vusković, da ponente Matteo Karstulović e da levante Noveller.

4. Terreno Strazišće Kulimbatovo, tenuto per conto proprio di jugeri 1, klaf. 875, pari a vretteni $10^1/_2$, con 59 piante d' ulivo, 8 di fico, e 2 di sorbole, sito a S. Pietro alla particella 1048, tra confini da ponente e tramontana strada, da mezzodì Giorgio Kurte e da levante Francesco Rendić di Marco.

5. Terreno incolto Strazišće Chiencetivo, tenuto per conto proprio, di jugeri 2, klaf. 603, pari a vretteni 16, con 69 piante di ulivo e 6 di fico, posto a S. Pietro alle particelle catastali 1052, 1053, 1054, fra confini da mezzodì, ponente e tramontana strada, e da levante Noveller.

6. Terreno incolto Strazišće Cinquantinovo, tenuto per conto proprio, con 92 piante d' ulivo e 10 di fico, di jugeri 5 e klafter 192 pari a vretteni $34^1/_2$, fra confini da tramontana e ponente Noveller, colono Giorgio Kurte, da levante in parte strada ed in parte fondo Durlindana, alle part.celle catastali 1056, 1057 e 1058.

7. Terreno in tre pezzi uniti detto Ograda nad Kućicu, coloneggiato da Nicolò Rendić, Dujmović, Pietro Beorić e Stefano Bertičević con 271 pianta d' olivo, avente l' estesa di jugeri 3, klaf. 1283, pari a vretteni 26, demarcato colle particelle 993, 994, 995, 996, 997, 998, sito a S. Pietro. fra confini da tramontana Antonio Rendić, Marco Rendić q.m Francesco e stradicella, da levante fratelli Zudenigo, da ponente ora Giovanni Dujmović q.m Cap. Antonio e da ostro strada.

8. Terreno Ograda Tarifinizze, tenuto per conto proprio, di jugeri 1, klaf. 898, pari a vretteni $10^1/_4$, con 69 piante d'ulivi, posto a San Pietro, alla particella 748, fra confini da levante Pietro Tommaseo ed in parte Coschina, da ponente e mezzodì Stefano Rendić Drimalo, e da borra Coschina e strada.

9. Terreno Ograda Bonačića, coloneggiato dagli eredi Bonačić q.m Luca, di jug. 1, klaf. 1228, pari a vretteni $11^3/_4$, con 58 piante d' ulivi, sito a San Pietro alla particella 785, fra confini da levante Antonio Rendić fu Francesco, da ponente gli esecutati Coschina e strada da ostro gli esecutati Coschina e da tramontana strada.

10. Terreno Nad Vojalo, tenuto per conto proprio, di jug. 2, klaf. 1656, pari a vretteni $20^1/_2$ con 110 piante d' ulivo, sito a S. Pietro. alle particelle catastali 831, 832, 833, fra confini da levante ora Giovanni Duimović q.m Antonio, da ponente fondo parrocchiale, colona Caterina ved. Tomičić, da mezzodì Giorgio Karstulović, e tramontana strada.

11. Terreno Pasike, tenuto per conto proprio, di vretteni $21^1/_4$ con 75 piante di ulivo ed 8 di fico, posto a S. Pietro, fra confini da levante fratelli Zudenigo, coloni eredi Barazzi, da ponente Pietro Rendić Russo q.m Matteo, da mezzodì strada e da tramontana Giovanni Zaglević.

12. Terreno Tisenizza coloneggiato da Nicolò e Vittorio fratelli Luksić, dell' estesa di jugeri 3 klaf. 960 con 121 pianta di ulivo sito a Mirze, alle particelle catastali 1122, 1123, 1124, fra confini da levante e mezzodì strada, da ponente Pietro Tommaseo Ponzetta ed eredi Noweller, da tramontana fondo Parrocchiale e stradicella campestre.

13. Terreno Ungava, coloneggiato dagli eredi di Giorgio Bertičević, di jugeri 1. klaf. 108, pari a vretteni $7^1/_4$ con 34 piante d' ulivo, sito a Mirze, alla particella 102, fra confini da tramontana strada, da levante Elisabetta ved. Pezzoli, da mezzodì e ponente eredi Noweller da Spalato.

14. Terreno Ungava Mlada tenuto per conto proprio di jugeri 1 klaf. 249 pari a vretteni 8 con 71 pianta d' olivo sito a Mirze alla particella 74, fra confini da levante e mezzodì eredi Noweller da Spalato, da ponente e tramontana eredi q.m Saverio Bersatić.

15. Terreno Višćije, tenuto per conto proprio di jug. 1 klaf. 1376, pari a vretteni $12^1/_2$ con piante d' ulivo N. 58, sito a S. Pietro alla particella 986, fra confini da levante e tramontana strada, da ponente Matteo Karstulović e da mezzodì Giorgio Karstulović.

16. Terreno Višćije tenuto per conto proprio, di jugeri 1, klaf. 758 pari a vretteni 10 con 52 piante d' ulivo e 7 di fico sito a S. Pietro, alla particella N. 933, fra confini da mezzodì strada, da tramontana fratelli Zudenigo, da ponente fratelli Nikolorić e da levante Giorgio Karstulović.

17. Stabile composto dalla casa detta teatro a due piani e pianterreno con 4 macchine di ferro da spremere l' olio, coi relativi attrezzi ed apprestamenti, nonchè da altra casa attigua pure a due piani coi sottoposti magazzini ingressi e regressi, il tutto fra confini da mezzodì strada ed adiacenze dello stabile, da tramontana mare, da levante in parte terrazza promiscua con Giovanni M. Ballarin indi casa dello stesso ed in parte casa ora di Giovanni Karlovatz, da ponente callicella appartenente alle case stesse.

S. Pietro 6 settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distret. della Brazza.

———

N. 1443-civ. 1 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Arbe si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione giudiziale nel locale d' ufficio del giudizio stesso dalle ore 9 alle 12 meridiane dei giorni 17 decembre 1875 e 18 gennaio 1876, si terranno i duplici incanti per la vendita degl' immobili in calce descritti oppignorati dalla fondazione Zmajević Versić di Zara mediante l' amministratore don

Digitized by Google

Carlo Federico canonico Bianchi, a Pietro Cassio q.m Girolamo di qui, stimati complessivamente f.ni 3191:50 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima assieme allo stato ipotecario.

Condizioni dell'asta.

1. Non sarà ammessa delibera che a prezzo non inferiore dell' estimo.

2. Il deliberatario dovrà depositare in giudizio il prezzo della delibera entro tre giorni, dacchè gli sarà stato intimato il relativo decreto, a scanso di un reincanto a sue spese e pericolo.

3. La delibera seguirà per ogni singolo terreno a seconda del prezzo d' estimo.

4. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento dalla voce d' estimo, escluso da quest' obbligo l' esecutante, nonchè da quello di depositare il prezzo di delibera fino all' ammontare del credito, qualora la stessa parte esecutante si rendesse deliberataria.

5. Le spese successive alla delibera ed i pesi eventualmente inerenti ai beni subastati rimarranno a carico del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno parte boschivo parte brajdato dell' estesa di p. q. 13741 a fior. 4 ogni 100 p. q. fi. 549:38$^1/_2$.

2. Una estesa parte arativa parte brajdata, parte boschiva detta Veli Vrh dell' estesa complessiva di p. q. 20428, l' arativo a fi. 8, ed il boschivo a fi. 4 ogni 100 p. q. fi. 843.

3. Terreno arativo sito in Campora dell' estesa di p. q. 891 a fi. 14 ogni 100 p. q. fi. 124:44.

4. Terreno in Campora detto Mergagn dell' estesa di p. q. 1849 a fiorini 7 ogni 100 p. q fi. 129:24.

5. Terreno parto brajdato, parte arativo e parte boschivo sito in Valle S. Pietro dell' estesa di p. q. 2114$^3/_4$ a fi. 6 ogni 100 p. q. fi. 130:50.

6. Terreno arativo sito in Paludo di Mondaneo Vela guiva dell' estesa di p. q. 1992 a fi. 40 ogni 100 p. q. 797:12.

7. Terreno arativo pure in Paludo di Mondaneo dell' estesa di p. q. 337 a fi. 40 ogni 100 p. q. fi. 134:48.

8. Terreno in Banjol parte brajdato e parte arativo dell' estesa di p. q. 439 a fi. 18 ogni 100 p. q. fi. 79.

Si aggiungono le viti fi. 12.

9. Terreno in Barbato vignato dell' estesa di p. q. 461 a fi. 15 ogni 100 p. q. fi. 69:10.

Si aggiungono le viti fi. 5:41.

10. Terreno vignato sito pure in Barbato detto Pesenj dell' estesa di p. q. 622 a fi. 20 ogni 100 p. q. fi. 124:24.

Si aggiungono le viti fi. 10:22.

11. Terreno vignato sito pure in Barbato Blizza dell' estesa di p. q. 658 a fi. 24 ogni 100 p. q. fi. 157:55.

Si aggiungono le viti fi. 16:27.

Arbe 28 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N 6129-civ. 1-3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 22 gennaio, 23 febbraio 1876 si terrà la duplice subasta per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Francesco Giadrov a Jure Vukičević restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione del bene

Le ragioni proprietarie del terreno vignato posto in Danilo Kraljice denominato Smokovaz dell' estesa di gognali 12 compreso l' incolto descritto nel protocollo d' estimo.

Sebenico 24 agosto 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

2-3

AVVISO.

Asta pubblica che verrà tenuta l' 11 dicembre p. v. dalle ore 10 a. m. alle 1 p. m. nell' ufficio della pubblica Beneficenza per l' affittanza dei beni rurali provenienti dalla Commissaria Margane posti sull' isola di Zaglava.

Zara 27 novembre 1875.

Dalla Commissione di pubblica Beneficenza.

———

N. 1159-a-74-civ. 1-3

EDITTO.

Morì intestato il giorno 23 ottobre 1874 Trifone Ciorco maestro stradale di Perasto lasciando superstiti la propria moglie, Elena, i figli Vincenzo, Antonio, Pietro e Lucia.

Essendo ignoto l' attuale luogo di dimora delli Antonio, Vincenzo e Pietro col presente vengono diffidati ad insinuare nel termine d' un anno le proprie dichiarazioni d' erede a quest' i. r. Giudizio Distrettuale coll' avvertimento che trascorso tale termine sarà proceduto nella ventilazione ereditaria in concorso di Cristoforo Chiorco fratello del defunto che viene deputato in loro curatore.

Risano 21 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4671-civ. 1-3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 autim. in poi dei giorni 12 gennaio e 12 febbraio 1876 terransi i duplici esecutivi incanti per la vendita del

1. Un sesto caratto del terreno arativo denominato Podvornica, dell' estesa di giornate due circa di aratura, fra confini da borra Frane Vukičević, da scilocco strada, da mezzodì patoke, da ponente Marko Dodić.

2. La sesta porzione della casa alta 6 braccia dalla parte di mezzodì, e 3 da borra, lunga braccia 15, larga braccia 9, coperta con placche, costrutta in muro a calce ad un piano con cantina sottoposta, fra confini da mezzodì strada, da scilocco addiadjacenza appartenente alla casa stessa, indi Mate Vukičević, da borra Mijo Vukičević, e da tramontana Ivan Vukičević, oppignorati da Francesco Jadrov di Agostino a Gure Vukičević q.m Ante e stimati con fior. 76:66$^1/_2$, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1 La prima voce d' asta sarà di fiorini 76:76$^1/_2$.

2. Verrà deliberato al maggior offerente e verso il deposito del vadio del 10%.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimentii seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Dernis 13 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 7945. AVVISO. 2-3

Asta pubblica, che verrà tenuta presso l' i. r. capitanato Distrettuale di Zara nel giorno 13 decembre p. v. ed occorrendo nei successivi 14 e 15 onde combinare la somministrazione dei medicinali occorrenti dal 1 gennaio a tutto trent' uno (31) dicembre 1876 settantasei agli istituti dipendenti dall' autorità politica e scolastica, al seminario arcivescovile e greco orientale, nonchè al preparandio di Borgo-Erizzo e per tutti i casi di epidemie ed epizoozie, che si manifestassero in questo distretto giudiziario durante l' intero anno 1876.

(Vedi 1.a pub. al N. 96).

Zara li 27 novembre 1875.

Dall' i. r. Capitanato Distrettuale.

———

N. 3277-civ. EDITTO. 2-3

Addì 18 dicembre p. v. si terrà l' incanto volontario a richiesta di Ricardo de Ghetaldi d' uno stabile a Uzkaplje.

Ragusavecchia 17 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

2. l' esame di sensale di commercio sostenuto con buon risultato.

Spalato 29 novembre 1875.

Dalla Camera di Commercio e Industria.

———

N. 3996-4462. 1-3

AVVISO DI CONCORSO.

a 4 stipendii scolastici fiumani.

Ad esito dell' odierno conchiuso dell' inclita rappresentanza viene aperto il concorso per l' ottenimento dei seguenti stipendi scolastici di fiumana fondazione:

due della fondazione Thonhauser a fior. 105 cadauno;

uno della fondazione Ferriccioli a fior. 36.75 cadauno;

uno della fondazione Modercin a fior. 33.60. cadauno;

Gli aspiranti ad uno dei suddetti stipendi, ovvero a quelli che *in seguito* a promozione graduale si rendessero vacanti, devono produrre le loro suppliche al magistrato civico, alla più lunga sino al 23 dicembre a. c. direttamente, o col tramite delle rispettive direzioni. Le istanze devono contenere:

a) nome; cognome, età e luogo di nascita del postulante;

b) l' attestato di subita vaccinazione e rispettivamente di rivaccinazione;

c) l' istituto scolastico che frequenta l' instante e le classificazioni riportate nel semestre ultimo decorso;

d) un' attestato di condotta morale;

e) se sono in vita i genitori e le loro circostanze economiche;

f) se il supplicante fruisce altro stipendio, o se tra i suoi fratelli vi sia taluno al godimento di uno stipendio fiumano.

Hanno diritto di preferenza al conseguimento dello stipendio Modercin, i figli del notajo Giorgio Pillepich parente del fondatore canonico Modercin, ed in mancanza di questi, i figli delle famiglie Paravich e Carina.

Lo stipendio Ferriccioli non può essere conferito che in primo luogo ai leggittimi discendenti maschi, indi ai discendenti femminili delle sorelle Cassandra ed Ipolita dei fondatori *Antonio* e *Domenico Ferriccioli*; in diffetto di questi, ai discendenti maschi poi ai femminili dello zio del fondatore, Pietro de Petris; in mancanza di siffatti parenti, a scolari nativi dell' isola di Cherso, e quallora anche tra questi non vi fossero idonei concorrenti, a scolari nativi dalla Dalmazia.

Le suppliche che difettassero delle indicazioni od allegati suspecificati, ovvero che ommettessero di documentare la asserita legittima provenienza da una delle *famiglie* che godono il diritto di preminenza, non verranno prese in considerazione.

Dal Magistrato civico

Fiume, 20 novembre 1875.

Il Podestà

Giov. Ciotta.

———

Br. 1068. 1 3

OBJAVA NATJEČAJA.

Po zaključku Općinskoga Vjeća pri sjednici 4 ožujka t. g. otvara se natječaj na mjesto Općinskoga Liječnika uz godišnju platu forinta 800.

Dotične molbenice imaju se podnieti ovomu Općinskomu Opraviteljstvu kroz četiri nedjelje danà počamši od prvoga uvršćaja ove objave u "Objavitelju Dalmatinskomu„ dokazujuć Akademičke stupnje i službe izvršene.

S istim uvjetim takodjer se otvara natječaj Općinske Primalje uz godišnju platu forinta 60, opomenom da službeni nalozi toli za Liečnika koli za Primalju biti će uredjeni iodnom pogodbom u smislu pokrajinskoga zakona 27 veljače 1874 (pokrajinski list zakona i naredbâ za Dalmaciju komad V, razdan i raspos'an dne 3 travnja 1874) i zaključakâ sadržanieh u Zapisniku Općinskoga Vjeća, gori pomenute sjednice.

Makarska dne 21 studenoga 1875.

Od Općinskoga Opraviteljstva.

Načelnik

Alačević.

Prisjednik

Seveljević

———

Lieferungs-Ausschreibung.

Es wird zur allgemeinen Kenntniß gebracht, daß zur Sicherstellung des Montursbedarfes der Mannschaft des k. k. Matrosen-Corps für das Jahr 1876 am 8. Jänner 1876 bei der Marine-Section des Reichs-Kriegs-Ministeriums in Wien eine Offertverhandlung abgehalten werden wird.

Die Lieferungs-Gegenstände sind:

1. Gruppe: **Tuch, Tuch- und Wollsorten.**
2. Gruppe: **Wäsche und andere Leinwand-Artikel.**
3. Gruppe: **Fussbekleidung und andere Ledersorten.**
4. Gruppe: **Wirkwaaren (Fussocken, Leibel).**
5. Gruppe: **Kopfbedeckungs-Artikel.**
6. Gruppe: **Posamentirwaaren, Bordkappen-bänder, Halsflöre und Halsschleifen.**
7. Gruppe: **Metall-Waaren.**

Die übrigen auf die Offert-Verhandlung sowie Einlieferung der Montursorten Bezugnehmenden besonderen Bestimmungen sind in dem N. 94 vom 24 Novenber 1875 dieses Blattes näher erörtert.

Von der Marine-Section des k. k. Reichs-Kriegs-Ministeriums.

ANNUNZI.

AVVISO. 3-3

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria pel giorno 21 decembre prossimo all' una pomeridiane in Torino, Sede Sociale, per la determinazione definitiva del capitale sociale.

Torino 24 novembre 1875.

Dalla Società Carbonifera Austro-italiana di Monte Promina.

N. 721. 1-3

AVVISO DI CONCORSO.

È aperto il concorso ad un posto di sensale di commercio per la piazza di Spalato, e viene fissato il termine di quattro settimane, a contarsi dalla terza inserzione del presente avviso nel foglio ufficiale, per la produzione delle domande da parte degli aspiranti, i quali dovranno comprovare:

1. la sudditanza austriaca, l' età di 24 anni, una condotta incensurabile, nonchè di avere la libera amministrazione delle proprie sostanze;

Tipografia Governiale. **GIUSEPPE TONČIĆ** redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 98 - Zara, Mercoledì 8 Dicembre 1875.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana. Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4**. Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite. Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, **all'Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 98 - U Zad ***, u Sridu 8 Prosinac 1875.**

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*. Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.** Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena. Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

S. M. i. e r. Apostolica con sovrana risoluzione del 20 novembre a. c. si è graziosissimamente degnata di conferire al maestro superiore in pensione Antonio *Kurelić* in Ragusa la croce d' oro del merito in ricognizioue della sua meritoria operosità nell' istruzione popolare.

Il ministro della giustizia ha nominato l' aggiunto del giudizio distrettuale di Sinj Alberto conte *Paulović* a giudice distrettuale a Verlika e l'aggiunto del giudizio distrettuale di Derniš Vincenzo de *Medici* a giudice distrettuale a Pago.

Il ministro della giustizia ha nominato l' aggiunto del giudizio distrettuale di Benkovac Venanzio *Cippico* a sostituto-procuratore di Stato in Zara.

Il ministro della giustizia ha trasferito l' aggiunto del giudizio distrettuale di Imoschi Giuseppe *Rossi-Sabatini* dietro sua domanda nella stessa qualità al giudizio distrettuale di Curzola ed ha nominato ad aggiunti giudiziarî gli ascoltanti Carlo *Nagy* per Knin, Casimiro *Abelić* per Pago e Pietro *Valles* per Imoschi.

N.ro 4450. **AVVISO.**

Nella distruzione operata commissionalmente di 10026 lettere pervenute di ritorno durante l'anno 1874 furono nelle sotto indicate rinvenuti gl' importi contemplati dalla presente

Specifica

dei valori rinvenuti commissionalmente all' atto della distruzione di 10026 lettere pervenute di ritorno alla Direzione delle Poste durante l' anno 1874.

Luogo d' impostazione	Data	Impostante	A chi diretta	Destinazione	Importo f.	Importo s.
Spalato	22 dec. 1873	Menandra Virge	Lodovico Triberch	Pola	1	—
„	3 lug. 1874	—	Luca Renich	Castelnuovo	1	—
Sebenico	10 nov. 1873	Anna Rach	Ghergo Rach	Pola	1	—
Milnà	20 „ „	Franc. Lepurin	Giov. Sepurin	Vienna	—	10
Perzagno	29 dec. „	Marco Lucovich	Emilio Lucovich	Marsiglia	1	—
Neresi	23 mar. 1874	Carstulovich	Giov. Carstulovich	Spalato	1	—
Knin Polača	10 „ „	Parrocchia greco-orientale.	R. Stef. Vuinovich Parr. concistor.	Zara	1	—
Risano	13 ago. „	—	Michele Covacić	Trieste	1	—
Cittavecchia	11 ott. „	Ivan Marnavia	Teka Kervavić	Knin	1	—
Cattaro	18 „ „	fra M. Daimovich	Giov. Cilić	Canali-Rag.	—	20
Verlika	4 ag. „	Elena Zanier	Giov. Rodaca	Pola	1	20
Zara	1 feb. „	Anna Klabutschar	Teresa Stetter	Vienna	10	—
„	7 giug. „	Tommaso Puzar	Marco Puzar	Pola	2	—
				Somma. .	21	50

I relativi impostanti dopo essersi come tali legittimati, potranno ricuperare tanto le lettere quanto gl' importi sopra specificati presso la sottoscritta Direzione e ciò entro l' epoca di sei settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale l'"Avvisatore Dalmato."

Zara 26 novembre 1875.

Dall' i. r. Direzione delle Poste dalmate.

Il dì 23 novembre p. p. furono dispensate e spedite le edizioni italiana e slava della XLIV puntata del bollettino delle leggi dell' impero, già pubblicata il 27 ottobre 1875 soltanto in lingua tedesca.

Essa contiene sotto il

N. 133, l' ordinanza del ministero di giustizia dell' 8 ottobre 1875, concernente le modificazioni nel raggio del giudizio distrettuale delegato di Korneuburg e dei giudizi distrettuali di Mistilbach, Ravelsbach e Langenlois nell' Austria inferiore.

N. 134, l' ordinanza del ministero delle finanze dell' 11 ottobre 1875, concernente l' autorizzazione dell' ufficio doganale sussidiario di prima classe di Seidenberg (stazione ferroviaria) al trattamento di uscita della birra.

N. 135, l' ordinanza del ministero d' agricoltura del 15 ottobre 1875, con cui vengono resi noti gli statuti delle i. r. accademie montanistiche in Leoben ed in Pribram sovranamente approvati il 15 dicembre 1874.

N. 136, la notificazione del ministero delle finanze del 20 ottobre 1875, sul trasferimento dell' ufficio doganale sussidiario di Unken da Mellek a Steinpass.

SLUŽBENI DIO.

Njegovo c. i k. apoštolsko veličanstvo sa previšnjom odlukom od 20 studenoga t. g. najmilostivije se je udostojalo, podiliti višjem učitelju u miru, Anti *Kureliću* u Dubrovniku zlatni kèrst od zaslugah u priznanje njegovog zaslužnog dilovanju u pučkoj podučbi.

Ministar pravosudja imenovao je pristava kotarskog suda u Sinju, Alberta kneza *Paulovića* kotarskim sudcem u Vèrliki, i pristava kotarskog suda u Dèrnišu Vicka pl. *Medicia* kotarskim sudcem u Pagu.

Ministar pravosudja imenovao je pristava kotarskog suda u Benkovcu, Venanzia *Cippica* zaminikom dèržavnog odvitnika u Zadru.

Ministar pravosudja premistio je pristava kotarskog suda u Imoskome, Josipa *Rossi-Sabatinia* na njegovu molbu u istome činu k' sudu kotarskome u Korčulu, a imenovao je kotarskimi pristavima prislušnike Karla *Nagya* za Imosku, Kažimira *Abelića* za Pag i Petra *Vallesa* za Imoski.

Br. 4450. **OBJAVA.**

Pri uništenju, što je jedno povirenstvo preduzelo, od 10026 pisamah povraćenih tečajem godine 1874, biaše u niženaznačenim nadjene svote, naznačene u slidećem

Izkazu

vridnostih, povirenstveno nadjenih pri uništenju od 10026 pisamah, povraćenih ravnateljstvu poštah tečajem godine 1874.

Misto predaje	Dan	Pridavaoć	Na koga upućeno	Kuda	Iznos f.	Iznos s.
Split	22 Pro. 1873	Menandra Virge	Ljud. Triberchu	Pulj	1	—
„	3 Sèr. 1874	—	Luku Reniću	C. Novi	1	—
Šibenik	10 Stu. 1873	Anna Rach	Gèrgi Rachu	Pulj	1	—
Milina	2 „ „	Franica Lepurin	Ivanu Lepurini	Beč	—	10
Pèrčanj	29 Pros. „	Marko Luković	Emilu Lukoviću	Marsilj	1	—
Nerežišće	23 Ož. 1874	Kèrstulović	Iv. Kèrstuloviću	Split	1	—
Knin-Polača	10 „ „	prav. parohija	čast Stef. Vuinović paroku konsistor.	Zadar	1	—
Risan	13 Kolov. „	—	Mihi Kovačiću	Tèrst	1	—
Starigrad	11 List. „	Ivan Marnavia	Teki Kèrnaviću	Knin	1	—
Kotor	18 „ „	ot. Maria Daimović	Ivan Ciliću	Dub-Konavlje	—	20
Vèrlika	4 Kol. „	Jela Zanier	Ivi Rodaca	Pulj	1	20
Zadar	1 Vel. „	Ana Klabutschar	Teresi Stetter	Beč	10	—
„	7 Lip. „	Tomo Pucar	Marku Pucari	Pulj	2	—
				Skupa . .	21	50

Dotični pridavaoci, kada se budu kao takovi izkazali, mogu poteći toliko pisma koliko novce gore naznačene kod podpisatoga ravnateljstva, a to za šestnediljah, počamši od pèrvog poglašenja ovoga u službenom "Objavitelju Dalmatinskome

Zadar 26 studenoga 1875.

Od c. k. ravnateljstva dalmatinskih poštah.

Na dan 23 studenoga o. g., razdana su i rasposlana izdanja italijansko i slovinsko XLIV komada lista zakonah za Cesarevinu, već na dan 27 listopada 1875 proglašen samo na jeziku nimačkom.

Isti sadèržava pod

Br. 133, naredbu ministarstva pravde, od 8 listopada 1875, o preinakama u obsegu kotarskog odredjenog suda korneuburgskog, i kotarskih sudovah mistilbachskog, ravelsbachskog i Langenloiskog u Austriji dolnjoj.

Br. 134, naredbu ministarstva financijah, od 11 listopada 1875, o ovlašćenju danom carinskomu pèrvog razreda uredu seidenbergskom (postaja gvozdene ceste), radi izlaznog postupka glede piva.

Br. 135, naredbu ministarstva ratarstva, od 15 listopada 1875, kojom se oznanuju poznate ustanove c. k. rudarskih akademijah u Leobenu, i u Pribramu, verhovnom odlukom od 15 prosinca 1874 odobrene.

Br. 136, oznanu ministarstva financijah, od 20 listopada 1875, o premištaju carinskog pomoćnog ureda unkenskog, od Meleka u Steinpass.

Digitized by Google

N. 11841. **NOTIFICAZIONE.**

Col giorno 1. gennaio 1876 entra in vigore la seguente tariffa del dazio consumo per la Dalmazia con abolizione dell' addizionale regio attualmente riscosso nella misura del 20 percento, e ciò per effetto della legge 18 maggio 1875 relativa alle modificazioni richieste dall' introduzione dei nuovi pesi e misure (inserita nel N. 84 del B. L. I. ex. 1875).

Locchè si deduce a pubblica conoscenza, e per norma degli uffici ed organi esecutivi.

Tariffa del dazio consumo per la Dalmazia.

Numero progressivo	DENOMINAZIONE DEGLI OGGETTI	Dazio consumo		
		misura	importo	
			fior.	sol.
	Bibite.			
1	Vino ordinario	100 chilog.	—	75
2	Vini fini	sporeco	3	—
3	Acquavite (non raddolcita), spirito di vino . .	„	3	—
4	Rosolio, rum, liquori, essenza di punch . . .	„	4	50
5	Aceto	„	—	22
6	Birra	„	—	90
	Animali da macello.			
7	Buoi, tori, vacche e vitelli oltre un anno, animali giovani	1 capo	1	89
8	Vitelli sotto un anno	„	—	63
9	Animali suini	„	1	—
10	Pecore, montoni, castrati, capre e caproni . .	„	—	13
	Granaglie e diversi altri oggetti.			
11	Farina di frumento . . . , ...	100 chilog.	—	22
12	Farina di altre qualità di grani, anche gries, tritello d' orzo ed orzo mondato	sporeco „	—	15
13	Paste	„	—	57
14	Legumi di ogni qualità, asciutte	„	—	19
15	Riso	„	—	37
16	Formaggio	„	1	87
17	Candele di cera	„	7	50
18	Candele steariche	„	2	25
19	Candele di sego	„	—	94
20	Oli di ogni qualità ad eccezione dell' olio d' oliva	„	1	12
21	Burro	„	—	75
22	Grassumi, prosciutti, carne salata ecc. salsiccie, lingue ed altre qualità di carne salata ed affumicata	„	1	12
23	Carne fresca di ogni qualità	„	—	75
24	Pesci di ogni qualità, salati, cotti, asciugati, mariuati ed affumicati.	„	—	57

Zara, 29 novembre 1875.

Dall' i. r. direzione provinciale delle finanze.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

149. Seduta della Camera dei deputati, *del giorno 23 novembre.**)

Il Presidente comunica che S. M. l'Imperatrice accolse con riconoscenza le congratulazioni umiliatele dalla camera in occasione del Suo giorno onomastico. Prega oltrecciò di essere autorizzato ad esternare i sentimenti di lealtà, e le condoglianze della camera dei deputati, per la dolorosa perdita fatta dall'Augusta Famiglia Imperiale con la morte dell' Arciduca Francesco d'Este, Duca di Modena. (*generale approvazione.*)

Comunica inoltre che in occasione della grave malattia che colpì Sua Eminenza il sig. cardinale Rauscher, tutte le classi della popolazione, senza riguardo a sentimenti politici, manifestarono per il venerato arcivescovo il più vivo interesse, ed essersi perciò informato a nome dell' intera camera sullo stato dell' illustre patriota, pregando la camera di prenderne notizia. (*bravo! bravo!*)

Fluck presta la solenne promessa.

Schönerer interpella il presidente del comitato confessionale, sino a qual punto sia progredita la discussione sulla legge relativa al matrimonio civile, e sulla proposta Fux concernente l' espulsione dei gesuiti.

Hopfen si riserva di riferire l' interpellanza al comitato.

Le proposte governative concernenti la convenzione con la Rumenia e quella con la Spagna vengono rimesse in prima lettura al comitato economico.

Continuandosi dipoi la discussione articolata sulla legge del bollo, il § 2 viene accettato senza discussione.

Sui paragrafi successivi si sviluppa una lunga e viva discussione, che termina col rimandare i §§ 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10 e 11, nonchè gli emendamenti fatti da Zschock, Fürth, ed Isbary al comitato per nuovi studii. I §§ 7, 12, e 13 vengono accettati senza discussione.

Al § 14, che tratta dell' obbligo del bollo sulle cambiali, vengono proposte varie modificazioni. L' emendamento di Neuwirth sull' uso imperativo e senza eccezioni di cambiali già bollate d' ufficio, trova viva opposizione specialmente da parte d' Isbary. In fine il § 14 viene rimesso nuovamente al comitato con tutti gli emendamenti.

Sturm e consorti presentano una proposta relativa alla costruzione della ferrovia traversale boema da Ungarisch-Hradisch sino al confine della Boemia.

Dopociò viene chiusa la seduta alle ore 3 pomeridiane.

*) I giornali di Vienna ci giunsero in questi ultimi giorni, causa il perseverante maltempo, tanto irregolarmente che nel nostro numero precedente abbiamo potuto pubblicare il res oconto della seduta dei 29 prima di questo.

Br. 11841. **OBJAVA.**

Sa pèrvim siěnja 1876 stupa u kripost slideći cinik za potrošarinu u Dalmaciji sa ukinućem kraljevskog prireza, što se sada pobira u razmiri od 20 postotakah, a to uslid zakona 18 svibnja 1875 glede preinakah, uzrokovatih uvede njem novih mirah i težilah (uvèršt. u br. 84 d. z. l. g. 1875).

Što se daje na javno znanje i za vladanje uredah i činovnikah vèršiteljnih.

Cinik potrošarine za Dalmaciju.

tek. Broj	NABRAJANJE STVARIH	Potrošarina		
		mira	iznos	
			for.	novč.
	Pića.			
1	Prosto vino	100 kil.	—	75
2	Izvèrstno vino	sa posudjem	3	—
3	Žganjice (ne osladjene), vinovica	„	3	—
4	Rašeljka, rum, žesti, punćova suština	„	4	50
5	Kvasina	„	—	22
6	Pivo	„	—	90
	Životina za klanje.			
7	Volovi, bikovi, krave i telad priko godine, mlada životina	1 glava	1	89
8	Telad izpod godine	„	—	63
9	Kèrmad	„	1	—
10	Ovce, prazovi, škopci, koze i jarci	„	—	13
	Žita i ostale stvari.			
11	Pšenično brašno	100 kil. sa spravom	—	22
12	Brašno od drugih vèrstih žita i krupica smrvljeni i čisti ječam	„	—	15
13	Tisto	„	—	57
14	Varivo svake vèrsti	„	—	19
15	Pirinč	„	—	37
16	Sir	„	1	87
17	Voštane sviće	„	7	50
18	Stearične sviće	„	2	25
19	Lojene sviće	„	—	94
20	Ulja svake vèrsti izuzam maslinsko ulje . . .	„	1	12
21	Maslo	„	—	75
22	Sala, pèršuti, sušeno meso i t. d. kobasice jezici i druge vèrsti sušenog i zadimljenog mesa .	„	1	12
23	Sviže meso svake vèrsti	„	—	75
24	Ribe svake vèrsti, soljene, varene, sušene, razkvašene i zadimljene	„	—	57

Zadar, 29 studenoga 1875.

Od c. k. pokrajinskog ravnateljstva financijah.

NESLUŽBENI DIO.

Carevinsko Vieće.

149. Sjednica zastupničke Komore *na 23 studenoga**)

Pridsidnik javlja da je N. V. Cesarica sa priznalošću primila čestitke podnešene joj od Komore, prigodom Njenog imendana. Osim toga moli da mu se da ovlast izreći ćućenje iskrenosti, i sažalovanje Komore poslanikah zbog žalostne štete zadesivše Uzvisitu Obitelj Cesarsku, sa smèrću vojvode modenskog, Nadvojvoda Frane estenskoga (obćeno odobravanje).

Osim toga javlja, da prigodom teške bolesti, koja se dohvati Njegove Uzoritosti gospodina Kardinala Rauschera, svikolici staleži pučanstva, bez obzira na ćućenje političko, očitovaše za poštovanoga Nadbiskupa najživlje postaranje, te se obavistio na ime cile Komore o stanju izvèrsnoga domoljuba, i moli Komoru da ovo uzme na znanje. (*Dobro! dobro!*)

Fluck polaže svečano obećanje.

Schönerer pita pridsidnika odbora viroispovidnog, dokle je dotrano pretresanje zakona o ženitbi gradjanskoj, i o Fuxevu pridlogu glede izagnanja Isusovacah.

Hopfen kaže da će izvistiti o upitu upravljenu na odbor.

Vladini pridlozi glede ugovora s' Rumunjskom, i ugovora sa Španjolskom, šalju se po pervom štijenju, odboru ekonomičkom.

Zatim nastavljajuć pretresanje po članke zakona o biligovini, § 2 prima se bez pretresanja.

Slideći se paragrafi živo pretresaju, i najposli paragrafi 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10 i 11, i popravci Zschockovi, Furthovi i Isbaryevi, opet šalju še odboru radi nova proučivanja. §§ 7, 12 i 13 primaju se bez pretresanja.

Pri § 14, o dužnosti udariti bilig na minice, pridlaže se nikoliko preinakah. Neuwirthov popravak na upotrebljenje pod moranje i bez iznimakah minicah već uredovno biligovanih, nailazi na živo protivljenje, osobito sa strane Isbary-a. Donapokon, § 14 nanovo šalje se sa svim popravcima odboru.

Sturm i drugovi, prikazuju jedan pridlog glede popričue gvozdene ceste češke od Ungarisch-Hradischa do medje Češke.

Zatim je silo zaveršeno u 3 ure posli podne.

*) Bečki dnevnici prispiše nam stopèrv ovih zadnjih danah, zbog stalnog zla vrimena, te priko našeg prididućeg lista, mogosmo razglasiti izvišće o silu na dan 29, prije ovoga.

Digitized by Google

151. Seduta della Camera dei deputati,
del giorno 27 novembre.

Dopo presentati gli esibiti, la camera continua la discussione sulla novella alla legge del bollo.

I paragrafi rimandati nella penultima seduta al comitato vengono accettati secondo le nuove proposte del comitato stesso dopo una discussione di poco rilievo.

Sul § 14 si sviluppa anche in questa circostanza una lunga discussione, in cui i proponenti della penultima seduta difendono i loro emendamenti, che il comitato respinge. I rappresentanti delle camere di commercio Plener, Neuwirth, Fürth, Kallin, nonchè il dr. Hönigsmann parlano contro le proposte commissionali.

Il ministro delle finanze perora per l' emendamento di Neuwirth, relativo all' uso di cambiali bollate d' ufficio, perchè ciò corrisponderebbe ad uno speciale desiderio del governo già espresso nel presente progetto. Il § 14 viene in fine accettato con l' emendamento di Neuwirth.

Dopo ciò il presidente dichiara, che in riflesso ai funerali del cardinale cav. de Rauscher, che hanno luogo alle ore 2, ed ai quali desidera assistere un gran numero di deputati, egli chiude la seduta.

La prossima tornata è indetta per martedì, 30 novembre, col seguente ordine del giorno:

1. Prima lettura della proposta del deputato dr. Sturm e consorti, concernente la costruzione della linea ferroviaria dal confine ungherese al bavarese, oltre la Moravia e la Boemia, per Ungarisch-Hradisch, Brünn ed Iglau.

2. Continuazione della discussione articolata, concernente le modificazioni di alcune disposizioni della legge 13 dicembre 1862 sul bollo e sulle competenze immediate.

3. Seconda lettura della proposta del deputato Furtmüller e consorti, relativa alla spazzatura della neve sulle strade postali.

4. Seconda lettura della proposta del deputato dr. Rydzowski e consorti, relativa all' esame delle conseguenze della legge 14 giugno 1868, sulle condizioni economiche e morali della popolazione.

5. Riferta sulle petizioni, ed eventualmente:

6. Seconda lettura del progetto governativo concernente la leva del contingente pell' esercito permanente (marina di guerra) e della riserva per l' anno 1876.

7. Seconda lettura del progetto governativo, concernente la modificazione di alcune disposizioni di legge sulle competenze del bollo per gli esibiti e protocolli, e sul condono delle competenze.

Interno.

Vienna, 30 novembre. Nel processo contro la Banca d' assicurazione contro i danni elementari, il direttore Peack fu condannato a tre anni di carcere duro ed alla rifusione delle spese del processo; gli altri accusati furono assolti.

— 30 novembre. Il presidente del comitato confessionale comunicò alla Camera che probabilmente il comitato presenterà fra breve il risultato dei suoi lavori sulla nuova legge matrimoniale.

— 30 novembre. La risposta del ministro del commercio alle note interpellanze fu discussa nel comitato economico in seduta alla quale intervenne uno straordinario numero di deputati. Zschok propone una lunga risoluzione in parte adesiva ed in parte contraria alle dichiarazioni del governo. Si sviluppa una lunga discussione sul trattamento formale, e finalmente resta in minoranza la proposta di incaricarne un comitato, decidendosi invece di assegnare l'affare ad un solo referente. È scartata del pari la proposta di tener prima la discussione generale, e viene eletto a referente il deputato Dormitzer.

— 1. decembre. La *Politische Correspondenz* annuncia che l'Arciduca Alberto parte domenica per Pietroburgo, dove si soffermerà sei giorni.

Quest' ambasciata germanica ebbe comunicazione ufficiale del trasferimento del generale Schweinitz a Pietroburgo. Il generale Schweinitz abbandonerà Vienna soltanto alla fine del mese.

— 2 dicembre. Il comitato confessionale incaricò Weber di elaborare il progetto di legge per mettere in armonia con le leggi fondamentali dello Stato i paragrafi del codice civile relativi al matrimonio. Il comitato ferroviario discusse il programma del governo. Parecchi oratori parlarono, parte contro e parte in favore del programma. Il ministro del commercio dichiarò che le proposte relative alle fusione della ferrovia galliziana verranno presentate quanto prima al Consiglio dell' Impero. Con le ferrovie occidentali boeme non sono ancora terminate le trattative, perchè le esigenze verso il governo si dimostrano esagerate.

La sovvenzione da parte dello Stato può essere accordata soltanto in casi estremi. Della costruzione di ferrovie con binarii a distanza ridotta il governo non fa questione di principio. Il ministro risponde con decisione negativamente alla domanda se data la presente situazione fianziaria, sarà sospesa la costruzione di nuove ferrovie; perchè il credito dello Stato è solido, e tutt'altro che deplorabile la situazione economica. Le ferrovie raccomandate dal governo sono volute anche dall' interesse generale.

Trieste deve persistere nel vincere la concorrenza di Venezia; la ferrovia del Predil è pure richiesta dall' interesse generale. Sta in pronto un progetto per la assunzione dell' ultimata ferrovia dell' Arlberg. Il ministro, riassumendo l'azione governativa, dice che questa deve in sulle prime procedere quasi a tentoni studiando la situazione, indi assicurare l' esecuzione dei lavori già incominciati, ed intraprendere la costruzione di nuove linee appena allora quando sono pienamente note le somme necessarie. Il governo deplorerebbe molto se dovessero costruirsi soltanto tronchi accessorii abbandonando le ferrovie principali.

— 4 dicembre. Il ministro delle finanze presentò alla camera dei deputati un progetto di legge per la liquidazione e scioglimento delle casse di anticipazione; lunedì incomincia la discussione sulla legge del bilancio.

Budapest, 30 novembre. Nella conferenza serale del partito liberale, Tisza, accennando alla interpellanza relativa alla revisione dell' unione daziaria e commerciale, dichiarò che il governo ungherese denunziò ieri per iscritto il trattato, ma che egli spera con sicurezza di giungere ad un accordo, tanto più che il governo austriaco si mostra disposto a favorire con ogni mezzo il mantenimento di un territorio doganale comune fra le due metà dell' Impero. Tisza avverte di non abbandonarsi ad illusioni circa la restituzione dei dazi-consumo. La conferenza conchiuse di prendere a notizia tali dichiarazioni del ministro.

— Seduta della Camera bassa. — Il ministro-presidente, rispondendo all' interpellanza del deputato Horanszky, dichiara che il governo ungarico ha senz' altro aderito alla denunzia del trattato commerciale coll' Inghilterra, poichè sarebbe stato sconveniente che uno dei contraenti si fosse opposto allo scioglimento di un trattato, che l' altro contraente stima dannoso ai propri interessi. Nella rinnovazione del trattato ognuno dei contraenti potrà far valere i proprii interessi. Nelle trattative cominciate il 30 p. p. maggio col governo austriaco, l' Ungheria rivolse

151. Sjednica zastupničke Komore,
na 27 studenoga.

Iza prikaživanja podnesakah, kuća nastavlja razpravu o dodatku k' zakonu o biligovim.

Članci, povraćeni odboru u pridzadnjoj sidnici primljeni su po novim predlozima odbora istoga iza pretresivanja malo znatnoga.

Kod § 14 razvija se i pri ovoj zgodi duga razprava, u kojoj pridlagatelji u zadnjoj sidnici brane svoje izpravke, koje odbor odbačuje. Zastupnici tèrgovačkih komorah Plener, Neuwirth, Fürth, Kallir, kao i dr. Hönigsmann govore proti predlozima povirenstva.

Popečitelj novčani govori za izpravak Neuwirthov glede upotrebe minicah, službeno biligovatih, jer bi to odgovaralo jednoj osobitoj želji vladinoj, kako je to naznačeno u predležećoj osnovi. § 14 napokon se prima sa popravkom Neuwirthowom.

Za tim predsidnik očituje, da pogledom na pokop stožernika vit. Rauschera, koji će biti na 2 ure, kojemu želi prisustvovati veliki broj zastupnikah, zatvara sidnicu. Dojduća je urečena za utorak, 30 studenoga, sa slidećim dnevnim redom:

1. Pèrvo štivenje predloga zastupnika d.ra Sturma i drugovah glede gradjenja železničke pruge od ugarske do bavarske granice priko Moravske i Češke put Ugarskog Hradiša, Bèrna i Iglave.

2. Nastavak razprave žglibovite o preinaci nekih odredabah zakona 13 prosinca 1862 o biligovini i o neposridnim pristojbinama.

3. Drugo štivenje predloga zastupnika Furtmüllera i družine glede čišćenja sniga sa dèržavnih putevah.

4. Drugo štivenje predloga zastupnika dr. Rydzowskoga i družine glede iztražbe poslidicah zakona 14 lipnja 1868 o gospodarstvenim i ćudorednim odnošajima puka.

5. Izvišćenje o prošnjama, a po slučaju:

6. Drugo štivenje vladine osnove o dizanju odpadka za stalnu vojsku (vojenu mornaricu) i pričuve za godinu 1876.

7. Drugo štivenje vladine osnove glede preinakah nekih zakonskih odredabah o pristojbini biliga za podneske i zapisnike i o oproštaju pristojbinah.

Naša zemlja.

Beč, 30 studenoga. U pravdi proti novčari, osiguravajućoj proti prirodnim štetama, ravnatelj Peack bi osudjen na tri godine težke tamnice i na naknadu pravdenih trošakah; ostali okrivljenici biahu odrišeni.

-- Predsidnik virozakonskog odbora priobćio je kući, da će odbor virojatno do malo prikazati uspih svojih radnjah o novome zakonu ženidbenome.

— Odgovor ministra tergovine na poznate upite bi razpravljen u gospodarskome odboru u sidnici, kojoj prisustvovaše izvanredni broj zastupnikah. Zschok predlaže jedan dugi zaključak u smislu nešto povoljnome, a nešto protivnome vladinim očitovanjima. Nastaje duga razprava o formalnome postupku, a najposli ostade u manjini predlog, da se pošalje jednome odboru nego se odluči, poviriti stvar jednom samom izvistitelju. Takodjer je odbačen predlog, da se prije preduzme obća razprava, te za izvistitelja bude odabrat zastupnik Dormitzer.

— 1 prosinca. *Politische Correspondenz* javlja, da nadvojvoda Albrecht odlazi u nedilju put Petrovgrada, gdi će se zaderžati šest danah.

Ovo nimačko odaslanstvo dobilo je službeno priobćenje o premištaju generala Schweinitza u Petrovgrad. General Schweinitz ostaviti će Beč tek pri svèršetku miseca.

— 2 prosinca. Odbor virozakonski naloži Weberu, neka izradi zakonsku osnovu za staviti u slog sa temeljnim zakonima dèržave paragrafe gradjanskog zakonika glede ženitbe. Odbor železnički razpravljaše vladin program. Više govornika zagovaraše, a drugi se protiviše programu. Ministar tèrgovine očitovaše, da će što prije prikazati carevinskome viću predloge glede sdruženja galičkih železnicah. Sa zapadnim železnicama českim još nisu doveršeni dogovori jer su zahtivi prema vladi prećerani.

Podpora od strane deržave može se dozvoliti samo u slučajima skrajnjim. Vlada nečini pitanje načela o gradjenju železnicah sa prugom na umaljene daljine. Ministar odgovara odrišito nikajuć na pitanje, da li će se, bude li današnji novčani položaj obstajao, obustaviti gradjenje novih železnicah; jer je deržavna viresija utverdjena a gospodarsko stanje sve drugo no želostno. Zeljeznice od vlade preporučene iziskuju i obće koristi.

Tèrst mora nastojati, da predobije suticateljstvo Mletakah; i železnicu predilsku iziskuju obći interesi. Sgotovljena je osnova za prisvojiti sagradjenu železnicu Arlbergsku. Ministar, obuzimljuć vladinu radnju, kaže, da vlada iz početka mora postupati skoro pipom, proučivši položaj, te posli osigurati izvedbu radnjah, već započetih, a začeti gradjenje novih prugah tek onda, kada budu podpuno poznate potrebite svote. Vlada bi mnogo žalila kad bi se morali graditi samo uzgredni okrajci zapušćajuć glavne železnice.

— 4 prosinca. Ministar novčarski prikazao je zastupničkoj kući jednu zakonsku osnovu radi likvidacije i ukinuća blagajnicah za pridujam; u ponediljak počimlje razprava o zakonu glede razmire.

Budapest, 30 studenoga. U večernjoj skupštini slobodnjačke stranke, Tisza, naznačujuć upit glede preinake carinarske i tergovačke sveze, očitovaše, da je vlada ugarska jučer pismeno odrekla ugovor, ali on da se izvistno nada, doći do sporazumljenja, toli većma, što se vlada austrianska ukazuje spravna, pomagati sa svakim sredstvom uzderžanje zajedničkog carinarskog zemljišta medju obim polovinama carstva. Tisza opominje, neka se ne dadu zaniti nadama glede povratka potrošarine. Skupština se izjavi, da uzimlje na znanje ta očitovanja ministrova.

— Silo zastupničke kuće. Ministar predsidnik, odgovarajuć na upit zastupnika Horanszkoga očituje, da je vlada ugarska namah pristala na odreku tergovačkog ugovora sa Inglezkom, jer bi bilo neshodno, da se jedan od ugovoritelja opre razvezi ugovora, koga drugi saugovornik smatra škodljiva svojim interesima. U ponovi ugovora svaki ugovornik moći će braniti svoje koristi. U dogovorima, započetim sa austrianskom vladom na 30 svibnja, ugarska vlada obratila je svoju pomnju pitanju o povratku potrošarine i utvèrdjenju-carinarskog cinika, odgovarajuća ugar-

Digitized by Google

principalmente la sua attenzione alla questione della restituzione del dazio-consumo ed alla fissazione di una tariffa doganale corrispondente agl'interessi ungarici. Siccome sopra questi due punti non fu raggiunto un accordo, l' unione doganale venne ieri formalmente denunziata.

Tale denuncia non significa già l' indipendenza doganale del territorio ungherese, poichè il governo non desidera di innalzare delle barriere doganali, bensì di stipulare un nuovo accordo. L' oratore dichiara molto preferibile l' unità doganale comune ad una divisione, sempre chè la lega doganale corrisponda agli interessi dell' Ungheria. Soltanto nel caso che l' altro contraente renda impossibile tale unione con soverchie esigenze, il governo, quantunque a malincuore, sarà costretto a trasformare l' Ungheria in un territorio doganale indipendente. (Applausi prolungati.)

La risposta del ministro fu presa a notizia da tutta la Camera, eccetto che dall' estrema sinistra.

Estero.

Berlino, 29 novembre. Rispondendo all' indirizzo dei presidenti del sinodo, l' Imperatore disse che ora si tratta di collocare e mantenere la chiesa sul vero terreno. Quanto a lui, stare egli sul terreno della fede in cui fu battezzato e confermato, nè alcuna cosa poterlo determinare a deviarne. In oggi trattasi, continuò l' Imperatore, di stabilire la costituzione della chiesa evangelica. Egli si è collocato sul terreno dell' unione; accetterà a braccia aperte tutti coloro che si porranno sullo stesso terreno, ma non perseguiterà coloro che si rifiuteranno di farlo, non essendo bene di far cosa che non sia suggerita dalla convinzione e dalla coscienza.

— 30 novembre. Il senato d' accusa del tribunale decise di aprire un' inquisizione contro il conte Armin, per crimine di alto tradimento.

È arrivato Gortschakoff.

1 dicembre. Il Reichstag accolse in prima e seconda lettura la proposta di Schultze e Delitsch perchè sia pagata una dieta ai deputati.

Roma, 29 novembre. Nella seduta del parlamento d' oggi rispondendo ad una interpellanza relativa alla protezione del governo in favore dei possessori italiani di carte turche, il ministro degli affari esteri disse, che il governo italiano si mise d' accordo colle altre potenze, e che senza perdere di vista la necessità di non aumentare maggiormente le difficoltà della situazione, esso domanderà pei possessori italiani di valori turchi le stesse garanzie che saranno accordate ai possessori appartenenti ad altri stati.

1 dicembre. Il Papa ordinò che sia celebrato domani un solenne ufficio funebre pel Duca di Modena. Domani pure saranno nella chiesa tedesca celebrate solenni esequie per il cardinale Rauscher.

— In occasione della discussione del bilancio preventivo pel 1876 nella camera dei deputati, Englen propose un voto di sfiducia. Minghetti dà delle spiegazioni e protesta contro il voto di sfiducia; in seguito a che la camera accetta con voti 139 contro 102 l' ordine del giorno proposto da Maurogonato: La camera presa notizia delle d'chiarazioni del governo, passa all' ordine del giorno.

Parigi, 29 novembre. Ripetesi con insistenza che il ministro delle finanze sia dimissionario. In seguito alle ultime deliberazioni dell' assemblea, l' attuale sessione non potrà chiudersi prima della fine di febbraio.

— 30 novembre. Una circolare di Lesseps rammenta che nell' epoca in cui egli aperse la soscrizione per le azioni del canale di Suez, ne fu riservata una parte considerevole per l' Inghilterra, che non soscrisse ed oppugnò il progetto; in oggi l' Inghilterra assume in modo affatto leale la parte che le era stata riservata. Lesseps considera come un felice evento quello che tra i capitali inglesi e francesi esisterà d' ora in poi una potente solidarietà a scopo puramente industriale, quale sarà quello di sfruttare di buon accordo il canale di Suez.

— Il commendatore Luzzatti è partito per Londra.

Egli ha ricevuto l'incarico dal governo italiano, dietro invito del governo inglese, di assistere alle discussioni, che avranno luogo in Londra, nella prima quindicina di dicembre, sopra argomenti commerciali ed industriali, per opera di commercianti ed industriali inglesi.

Il commendatore Luzzatti non potrà quindi essere di ritorno in Italia prima del 20 dicembre

— 1 dicembre. La prima agitazione per l' incidente del canale di Suez si è affatto calmata. I giornali ne fanno però risposanbile il parlamentarismo, ma nessuno disapprova l' Inghilterra, e tutti sono d' avviso che le eventuali complicazioni orientali non devono turbare la Francia nel suo raccoglimento.

— La commissione della legge sulla stampa respinse il progetto di legge sulla stampa.

Versaglia, 29 novembre. Il governo fece dichiarare pubblicamente che egli è fermamente risoluto di rimanere estraneo alla nomina di sessantacinque senatori inamovibili.

L' assemblea sarà lasciata completamente libera nella sua scelta.

— 1 dicembre. L' assemblea nazionale accolse la complessiva legge elettorale in terza lettura con 532 voti contro 87. Clerq (dalla destra) presenta una proposta tendente a stabilire il giorno delle elezioni dei senatori e dei deputati, in relazione a quello in cui le nuove camere saranno convocate. Su tale proposta e così pure sulla proposta Bardoux è votata l' urgenza. Contro il desiderio espresso da Cissey il progetto di legge sull' amministrazione dell' esercito non fu iscritto come primo oggetto nell' ordine del giorno.

— 4 dicembre. L' assemblea ha stabilito di procedere all' elezione di 75 senatori giovedì prossimo. La commissione pel scioglimento si è accordata col governo che la elezione dei delegati municipali avvenga ai 9, quella dei senatori ai 23 gennaio, dei deputati ai 20 febbraio, e la riunione della nuova assemblea agli 8 di marzo dell' anno prossimo.

Copenaghen, 30 novembre. Il ministro delle finanze, presentando alla dieta il bilancio, dichiarò che le condizioni finanziarie sono buone, per cui le spese straordinarie per l' esercito, per la marina e per le fortificazioni verranno sostenute senza ricorrere a nuove imposte.

Londra, 30 novembre. Il *Globe* smentisce tutte le voci di una anticipata convocazione del parlamento.

— Il membro del Parlamento Cave si reca in missione speciale in Egitto.

— 3 dicembre Secondo notizie da Zanzibar, gli egiziani s' impossessarono delle località di Zuba e Kismayu nel territorio del Sultano di Zanzibar, disarmarono le sue truppe, ed inalberarono la bandiera turca

Bucarest, 30 novembre. La camera elesse a voti unanimi a proprio presidente il principe Ghika: furono rieletti gli anteriori vice-presidenti, e tra questi il già ministro degli esteri Boeresco. Tutti gli uffizi appartengono al partito governativo.

Pietroburgo, 30 noaembre. Il *Journal de St. Petersbourg,* analizzando il telegramma del *Times,* che dice fallite le trattative austro-russe per le riforme turche,

skim koristima. Budući vrhu ovih dvajuh stvarih nebiaše postignuto sporazumljenje bila je jučer formalno odrečena carinarska sveza.

Takva odreka neznači već carinarsku neodvislost ugarskog zemljišta, jer vlada neželi podići carinarske pričnice, nego utverditi novi dogovor. Govornik kaže, da je mnogo koristnija zajednica carinarska nego odilba, ako carinarska sveza odgovara interesima Ugarske. Samo kada bi drugi ugovornik onemogućio takvu svezu sa pretežkim zahtivama, vlada, premda sa žalošću, biti će usiljena, pretvoriti Ugarsku u neodvisno carinarsko zemljište (podulje odobravanje).

Odgovor ministrov bi od sve kuće uzet na znanje, osim skrajnje livice.

Inostranstvo.

Berlin 29 studenoga. Odgovarajući na poslanicu presidnikah sinoda, car reče da se sada radi postaviti i uzdèržati cèrkvu na pravome zemljištu. Koliko se njega tiče on da stoji na temelju vire, u kojoj je bio kèršćen i potvèrdjen, niti će ga i kakva stvar moći od nje odvratiti. Danas se radi, nastavi car, ustanoviti gradju cèrkve evangeličke. On se je stavio na zemljište sdruženja; otvorenim rukama da će primiti svakoga, tko se bude postaviti na isto zemljište, ali neće proganjati one koji budu oporni tome, budući nije dobro, činiti, ono što osvidočenje i duševnost neiziskuju.

— 30 studenoga. Osvaditeljno starovićе sudišta odlučilo je, otvoriti iztragu proti Arnimu radi zločina veleizdajstva.

Prispio je Gorčakov.

— 1 prosinca. Reichstag je primio u pèrvome i drugome štivenju predlog Schultze-Delitscha, da se zastupnikom davaju dnevnice.

Rim 29 studenog. U današnjoj sidnici zastupništva Ministar izvanjštine, odgovarajući na jedan upit glede vladinog zaštita na korist talijanskih posidateljah turskih obveznicah reče, da se je talijanska vlada stavila u sporazumljenje sa ostalim vladama, i da ne gubeći sa vida nuždu, da se težkoća položaja nepoveća, pitati će se za talijanske posidnike turskih obveznicah iste jamčevine. što će biti dozvoljene posidnicima drugih dèržavah.

— 1 prosinca. Papa je naredio, da se sutra dèrže svetčane zadušnice za kneza Modenskoga. Takodjer sutra biti će u cèrkvi nimačkoj zadušnice za stožernika Rauschera.

— Prigodom razprave o predračunatoj razmeri za 1876 godinu u zastupničkoj kući Englen predloži nepouzdanicu. Minghetti daje obavištaje i prosviduje proti nepouzdanici, uslid česa kuća prima sa 139 proti 102 glasa dnevni red, predložen po Maurogonatu: Kuća uzev na znanje očitovanja vladina, prelazi na dnevni red.

Paris 29 studenoga. Tvèrde opetovano da je novčarski popečitelj dao ostavku. Uslid zadnjih zaključakah zastupništva sadanje zasidanje neće se moći zatvoriti prije svèršetka veljače.

— 30 studenoga. Jedna okružnica Lessepsova napominje, da u ono doba, kada je on otvorio podpišivanje na dionice suečkog prokopa, bi znatan dio ostavljen za Inglezku, koja pak nehti podpisati, nego se protiviše osnovi; danas Inglezka prima baš poštenim načinom onaj dio što joj biaše uzčuvat. Lesseps dèrži kao srični dogodjaj onaj uslid kojega će nastati izmedju glavnicah inglezkih i francuzkih od sele moćna zajedinost na svèrhe čisto obèrtničke, kao ona, po kojoj će se u dobru sporazumljenju cèrpiti korist iz prokopa suečkoga.

— Komendator Luzzatti je otišao u London.

On je primio od talijanske vlade nalog po pozivu inglezke vlade, da prisustvuje razpravama, što će biti u Londonu pèrve polovice prosinca, o predmetima tèrgovačkim obèrtničkim sa strane tèrgovacah i obèrtnikah inglezkih.

Komendator Luzzatti neće daklen moći povratiti se u Italiju prije 20 prosinca.

— 1 prosinca. Fèrva komešanja glede dogodjaja o suečkom prokopu smirila su se podpuno. Nego dnevnici zovu radi toga odgovorno zakonodavstvo, akoprem nitko nekudi Inglezku, i svi složno su mnenja, da moždabitne spletke iztočne nesmiju smetati Francuzku u svome oporavljenju.

— Povirenstvo za zakon o tisku odbi zakonsku osnovu o tiskanju.

Versalj 29 studenoga. Vlada je dala javno očitovati da će sasvim nepristrana ostati pri imenovanju neudaljivih 65 starovićnikah.

Skupština će ostati podpuno slobodna u izboru istih.

— 1 prosinca. Narodna skupština primila je cili izborni zakon u trećem štivenju sa 532 proti 87 glasovah. Clercq (sa desnice) prikazuje predlog, skojim se namirava ustanoviti dan za izbore starovićnikah i zastupnikah u odnošaju sa onim što se odrediti imade za sastanak novih zakonadavstvah. Vrhu toga kano i vèrhu predloga Bardouxa glasovata je pospišnost. Proti želji, očitovatoj po Cisseyu zakonska osnova o upraviteljstvu vojenom nebi uvèrštena kao pèrva na dnevnome redu.

— 4 prosinca. Skupština je odlučila, preduzeti izbore od 75 starovićnikah u pèrvi četvèrtak. Povirenstvo za razpuštaj s vladom se je složilo, da izbor gradskih odredjenikah bude na 9, a onaj starovićnikah na 23 sičnja, od zastupnikah na 20 veljače, a sastanak nove skupštine na 8 ožujka dojduće godine.

Kopenhagen 30 studenoga. Ministar novčarski, prikažujući saboru razmeru, očitovao je da su financialni odnošaji dobri, radi česa se mogu podmiriti izvanredni troškovi za vojsku, mornaricu i za utvèrdjenja bez iskati novih porezah.

London 30 studenoga. *Globe* oporiče sve glasine o preranome pozovu zastupstva.

— Član parlamenta, Cave, ide sa osobitim nalogom u Misir.

— 3 prosinca. Po vistima iz Zanzibara, Egipćani su osvojili mista Zuba i Kismagu na zemljištu sultana Zanzibarskoga, i podigoše turski barjak.

Bukarešt 30 studenoga. Zastupstvo odabraše jednoglasno svojim predsidnikom kneza Giku: biaše na novo potvèrdjeni prvašnji podpredsidnici, a medju njima bivši ministar izvanjštine Boeresco. Sva pridstojništva su od vladine stranke.

Petrovgrad 30 studenoga. *Journal de St. Petersbourg,* razlagajuć bèrzojav *Timesov,* po kojemu bi se bili izjalovili dogovori austro-ruski glede turskih prei-

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak

Digitized by Google

pone in rilievo come la questione orientale interessi anzitutto l' intera Europa, la quale soltanto è competente a sciogliere ogni crisi in oriente. Austria e Russia sono più delle altre potenze interessate a porsi d' accordo tra sè e con l' Europa sulle vie da seguirsi. Qualunque poi possa essere la decisione che sarà presa, essa non sarà mai il risultato di una rottura, ma sibbene di un accordo generale.

Costantinopoli, 30 novembre. È morto Essad pascià, già gran visir, ed ultimamente governatore di Smirne. Si assicura che Midhat pascià, ministro della giustizia, abbia date le sue dimissioni. La porta ordinò ai governatori delle provincie di spedir tosto a Costantinopoli le somme che entrano nelle casse provinciali e queste, depositate alla banca ottomana, saranno destinate ad assicurare il pagamento dei *coupons* di gennaio.

— 1 dicembre. Si conferma che Mithad pascià ha dato le sue dimissioni, che però non ancora furono accettate. Corre voce che siano dimissionari anche i ministri dei lavori pubblici e dell' istruzione.

— 4 dicembre. Mustapha Fazit pascià, fratello del Kedivè è morto. Ohannos Effendi Carasangi fu nominato segretario generale del ministero degli esteri.

Madrid, 1 dicembre. Il re ha accettato le dimissioni del ministro degli esteri.

Brusselles, 2 dicembre. Il ministro degli esteri, rispondendo ad una interpellanza direttagli alla Camera dei rappresentanti, sulle dichiarazioni del Papa relative al matrimonio civile in occasione del recente ricevimento dei pellegrini belgi, dichiara di averne avuta notizia soltanto dai giornali. Giovedì avrà luogo la discussione sull' interpellanza relativa all' attività dell' inviato belga presso la Curia.

Cairo, 3 dicembre. Il Khedive vendette le azioni del canale di Suez all' Inghilterra alle medesime condizioni con cui esso le possedeva. Il possesso di queste azioni accorda il diritto di 10 voti nell' assemblea generale.

Notizie locali e provinciali.

III. Elenco.

delle obblazioni versate in seguito all' invito della signora baronessa Agata de Rodić per l' incremento dell' istituto d' educazione per figlie d' ufficiali in Hernals.

Antonio Nakić consigliere imperiale	f.	5:—
D.n Giovanni Valentić parroco di Selve	„	1:—
Giovanni Fortis i. r. capitano distrettuale	„	10:—
Domenico Calvi i. r. commissario distrettuale	„	2:—
Ignazio d.r Schmid i. r. medico distrettuale	„	1:—
D.n Giovanni Gelcić i. r. ispettore scolastico distrettuale	„	1:—
Lorenzo Burić i. r. ispettore d' imposte	„	2:—
Nicolò Crivellari i. r. ispettore d' imposte	„	1:—
Nicolò Delić, i. r. ricevitore d' imposte	„	1:—
Nicolò Castelli i. r. concepista luogotenenziale	„	1:—
Vladimiro Vuleta i. r. referente d' estimo	„	1:—
Emilio Ciurkov i. r. aggiunto steurale	„	2:—
Monsignor D.r Luigi Cesare Pavissić i. r. ispettore scolastico provinciale e Protonotario apostolico	„	20:—
Antonio de Marcocchia i. r. ufficiale presso l' i. r. Dogana in Zara	„	2:—
Signora Ottilia Pozzi	„	20:—
Francesco Agostino Nani i. r. consigliere superiore di Finanza e consorte	„	10:—
Totale	f.	80:—

che aggiunti ai f. 526 già raccolti danno in complesso f. 606.

*) Nel II Elenco alla quarta linea anzichè *signor e signora Marcocchia* deve leggersi *d.r Domenico de Marcocchia e consorte.*

Lunedì 29 novembre p. p. fu celebrato da S. E. mons. Maupas nella basilica metropolitana un ufficio di *requiem* in suffragio dell' anima di S. E. il defunto cardinale Rauscher. Alla funebre cerimonia assistettero rappresentanti delle autorità civili e militari e numeroso popolo.

Il numero dei rifugiati dall' Ercegovina sul suolo dalmato ascende, giusta le ultime notizie che ci pervennero, ad 11.975 nel distretto politico di Ragusa ed a 1328 del distretto politico di Cattaro.

Si rende noto che il segnale marittimo galleggiante sulla secca *Drasemaki* o *Berghofer* in scirocco dell' isola *Morter* venne provveduto di un apparato acustico a campana.

La secca esistente fra l' isola di *Selve* e lo scoglio *Asinello* venne segnalata mediante un' asta di ferro sormontata da un pallone a giorno con banderuola. Quest' ultima si eleva circa 4 metri dal livello del mare.

Il segnale trovasi in circa 3 metri d' acqua e da esso si rileva:

La punta *Radovan* dello scoglio *Asinello* per P. a circa miglia $2^1/_2$ di distanza:

Lo scoglio Gruica per Lib. $1^1/_4$ P. a circa miglia $3^1/_2$ di distanza.

La parte più settentrionale dell' isola di *Selve* circa per scirocco, a miglia $2^1/_2$ di distanza.

Sul basso fondo in continuazione della punta a scilocco della valle di maistro presso Zara, venne costruito, in metri 3.4 d' acqua, un segnale in pietra bianca a forma di garofolino, con nucleo quadrangolare alla base.

Da esso si rileva il fanale di Punta Amica per M. 1 P. e quello sulla porporella di Zara per O. S.

Il segnale sporge dal mare circa metri 2.5 e dista da terra 70 metri. Esso serve a segnalare la sporgenza subacquea della detta punta, notando che fra il segnale e la terraferma non si può passare per mancanza di profondità.

Sul faro di capo Gomena, penisola di Sabioncello, venne posto in luogo del fanale sinora colà esistito, un nuovo fanale lenticolare illuminante un arco di 360° restando la luce fissa bianca, come per lo innanzi.

---

naka, iztič- kako iztočno pitanje prije svega zanima cilu Evropu, koja je sama nadležna, rišiti svako poremećenje na iztoku. Austria i Ruska da su najvećma zanimate medju sobom i sa Evropom sporazumiti se o dalnjem postupku. Koja god pak bila odluka, neće nikada biti prekidaj, nego baš sveobće sporazumljenje.

Carigrad 30 studenoga. Umro je Essad-paša, bivši veliki vezir, a najposli vladatelj Smirne. Uviravaju, da je Midhat paša, ministar pravosudja, dao ostavku. Vlada je naredila vladateljima prokrajinskim, neka odmaha pošlju u Carigrad svote koje ulaze u pokrajinske blagajne, a one su, založene u otomansku novčaru i odredjene, zajamčiti plaćanje sičanjskog *odrezka.*

— 1 prosinca. Obistinja se, da je Mithad paša dao svoju ostavku, koja pak do sada nije bila primljena. Govori se da su ostavke dali i ministri javnih radnjah i nastave.

— 4 prosinca. Mustafa Fazyl paša, brat Kediva, umro je. Ohanos Effendi Carasangi imenovat je glavnim tajnikom ministarstva izvanjštine.

Madrid 1 prosinca. Kralj je primio ostavku ministra izvanjštine.

Bruselj 2 prosinca. Ministar izvanjštine, odgovarajući na jedan upit, stavljen u zastupničkoj kući o očitovanju pape glede gradjanske ženidbe prigodom zadnjeg primanja belžinskih hodočastnikah, kaže, da o tomu nije drugo saznao, nu što pišu dnevnici. U četvèrtak biti će razprava o upitu glede dilatnosti belžinskog poslanika kod papinske stolice.

Cairo 3 prosinca. Khedive prodao je Inglezkoj dionice suečkog prokopa sa istim uvitima, kojim ih on posidovaše. Posid ovih dionicah daje pravo na 10 glasovah u glavnoj skupštini.

Mistni i pokrajinski glasovi.

III. Izkaz

prinosakah, poslatih uslid poziva gospoje baronice Agate Rodićke za povišenje zavoda odgojiteljnoga za častničke kćeri u Hernalsu.

Ante Nakić, carski vićnik	f.	5:—
D.n Ivan Valentić, župnik silbanski	„	1:—
Ivan Fortis, c. k. kotarski poglavar	„	10:—
Dinko Calvi c. k. kotarski povirenik	„	2:—
Ignjo Dr. Schmid, c. k. kotarski liečnik	„	1:—
D.n Ivan Gelčić, kotarsko skolski nadzornik	„	1:—
Lovro Burić, porezni nazornik	„	2:—
Niko Crivellari, „ „	„	1:—
Niko Delić, „ pobirač	„	1:—
Niko Castelli, namiestnički perovodja	„	1:—
Vladimir Vuleta, ucinitelj[n]i izvistitelj	„	1:—
Emil Ciurkov, c. k. porezni pristav	„	2:—
Prag. D.n Luigj Cezar Pavissić, c. k. pok. skol. nadzor. i apošt. prabiližnik	„	20:—
Ante pl. Marcocchia c. k. perovodja kod carinarskog ureda u Zadru	„	2:—
Gospoja Atilia Pozzi	„	20:—
Fran Augustin Nani, c. k. viši financialni vićnik i supruga	„	10:—
Svega	f.	80:—

koji dodati k f. 526 već sabratim čine skupa f. 606.

*) U II izkazu, četvèrtom redku misto *gospodin i gospoja Marcocchia* mora se čitati: *dr. Dinko pl. Marcocchia i supruga.*

U pondiljak na 29 studenoga pr. biahu obavljene po nj. pr. prag. Maupas u pèrvostolnoj cèrkvi zadušnice za nj. pr. preminulog stožernika Rauschera. Mèrtvačkome obredu prisustvovahu zastupnici gradjanskih i vojničkih vlastih te i brojan narod.

Broj bigunacah iz Hercegovine na dalmatinskome zemljištu iznosi po zadnjim vistima prispilih nam u političkom kotaru Dubrovačkome 11.975, a u političkom kotaru Kotorskome 1328.

Oznanjuje se, da pomorski znamen plivajući na grebenu Drasemakievu ili Berhoferovu pri otoku Tisnu k jugu, providjen je s jednom spremom sluhovnom poput zvona.

Greben obstojeći izmedju otoka Silbe, i otočića Asinela, obiližen je jednim kopljištem gvozdenim' nad kojim je jedna loptina s jednim barjačićem obdan. Ovi je zadnji jedno 4 metra nad morem.

Znamen nahodi se na jedno 2 metra vode, i s njega razbira se:

Rat Radovan otočića Asinela k zapadu, na daljinu oko $2^1/_2$ milje.

Otočić Gruica k jugo-zapadu, na daljinu oko $3^1/_2$.

Strana otoka Silbe, koja je više k siveru, udaljena je k jugu jedno $2^1/_2$ milje.

Na plitčini, zz rat Dolca zapadnog kod Zadra, k jugu, sagradjen je, u 3.4 metra vode jedan znamen od bilog kamena poput klinčića, sa sridikom četverokutnim pri temelju.

S' njega se razbira svitionik Puntamike k M. i Z., i svitionik na porporeli zadarskoj K. J. Z.

Znamen je jedno 2 5 metra nad morem, 70 metrih daleko od suha. Isti služi za naznačiti podvodno virenje rečenog rata, to da se izmedju znamena i kopna nemore prolaziti zbog plitčine.

Na svitionik *Kapo Gomene,* na poluotoku pelješkom, u misto svitionika dosad tamo obstojeća, stavljena je jedna nova svitiljka lećasta, rasvitljuća naokrug 360, a svitlost ostajuć *gusta bila,* kako i prije.

Digitized by Google

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 6 decembre. Nella camera dei deputati principiò oggi la discussione generale del *budget*. Sono inscritti 13 oratori contro e 9 a favore della proposta.

Londra, 6 decembre. Il governatore dell' accademia militare di Woolwich ricevette l' ordine di portarsi in commissione speciale in Egitto.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 6 Dec.	7 Dec.
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	69. 40	69. 45
„ „ argento	„ „ srebru	73. 55	73. 45
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	111. 90	111. 90
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	928. —	929. —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	208. 25	209. 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	112. 95	113. 10
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	104. 75	104. 90
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9. 04	9. 04
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 31	5. 31½
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	55. 90	55. 95

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 534-c.-s-d. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

In ordine al riverito decreto 19 corr., N. 3581 dell' eccelso i. r. consiglio scolastico provinciale viene riaperto il concorso al posto di maestro dirigente presso la scuola popolare maschile d' una classe a Gradac (Primorje), coll' annuo salario ed indennità d' alloggio fissati dalla legge 29 dicembre 1871 sui rapporti di diritto del personale insegnante e dalla legge 21 novembre 1874 pei circondari scolastici di II classe, nonchè le eventuali aggiunte quinquennali del 10 per cento.

I concorrenti dirigeranno al consiglio scolastico locale di Gradac le loro istanze munite dei documenti comprovanti l' abilitazione al magistero, gl' impieghi per avventura sostenuti, l' età, il luogo di nascita, la piena conoscenza della lingua serbo-croata, e la sana e robusta costituzione fisica.

I concorrenti che si trovano presentemente occupati nella pubblica istruzione si produrranno col mezzo della rispettiva autorità scolastica distrettuale.

Il concorso resta aperto per sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione nel foglio d' annunzi del giornale ufficiale, "Avvisatore Dalmato„.

Macarsca, 25 novembre 1875.

Dall' i. r. consiglio scolastico distrettuale.

N. 3721. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Nella Gallizia è da coprirsi un posto di assistente telegrafico, cui vanno congiunti gli emolumenti inerenti alla XI classe di rango e l' obbligo della cauzione di servizio di 200 fior. ed eventualmente un posto di allievo telegrafico coll'adjutum di annui fiorini 300.

Gli aspiranti insinueranno le loro domande scritte di proprio pugno fino a tutto 21 decembre p. v. all' i. r. Direzione telegrafica in Leopoli, dimostrando di avere i requisiti necessarii per i summenzionati posti, di possedere la perfetta conoscenza della lingua polacca non senza accennare se ed in quale grado sieno parenti od affini con taluno degli impiegati telegrafici della Gallizia.

Zara 30 Novembre 1875.

Dall' i. r. Direz. Telegr. per la Dalmazia.

N. 2963-c. s. p. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso l' i. r. Ginnasio di Sinj con lingua d' istruzione slava è da cuoprirsi un posto di maestro per l' insegnamento della

Natičaji.

Br. 534-u.-k.-v. 2—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Sa poklonite odluke od 19 tek. B.3581 visokog c. k. učionskog pokrajinskog vieća otvara se opet natječaj na mjesto učitelja-upravnika pučke jednorazredne učione za djećake u Gradcu (Primorje), s godišnjom plaćom i sa stanarinom naznačenom u zakonu 29 prosinca 1871 Svrhu pravnih odnošaja učitelja i u zakonu 21 studenoga 1874 za školske okoliće II razreda, i možebitne doplate petgodišnje po 10 na sto.

Natjecatelji morati će da prošnje svoje uprave na mjestno učionsko vieće u Gradcu, priloživši potrebite izprave da dokažu da su na učiteljstvo sposobni, kakve su službe slučajno izslužili, gdje su se rodili, da podpuno poznaju slovjenski jezik, i da su zdrava i čvrstog tjelesnog sustava.

Natjecatelji koji se već nalaze u javnom učiteljstvu moratiće da molbe svoje podnesu kroz dotičnu kotarsku školsku vlast.

Natječaj ostaje otvoren za šest nedjelja od prvog proglašenja ove objave u glasniku službenog dnevnika "Objavitelja Dalmatinskog„

Makarska, 25 studenoga 1875.

Od c. k. kot: uč: vieća.

Br. 3721. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

U Galiciji imade se pokriti jedno misto brzojavnog pomoćnika, s' kojim su skopčani prihodi XI razreda plaćah i dužnost jamčevine službene od 200 for. a u slučaju jedno misto berzojavnog pitomca sa pripomoćju godišnjih 300 for.

Naticatelji podniti će svoje molbenice, vlastoručno napisate, do 21 prosinca dojdućeg c. k. brzojavnome ravnateljstvu u Lavov, dokazavši potrebite sposobnosti za više naznačena mista, i podpuno poznavanje poljskog jezika, i dodavši, da li i u kojem stupnju srodstva ili svojte se nahode sa kojim berzojavnim činovnikom u Galiciji.

Zadar 30 studenoga 1875.

Od c. k. berzojav. ravnatel. za Dalmaciju.

Br. 2963-p. u. v. 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Kod c. k. gimnazija Sinjskog sa podučnim jezikom hrvatskim imade se pokriti jedno misto za podučbu naravoslovja i ni-

storia naturale e della lingua tedesca, al quale vanno congiunti gli emolumenti stabiliti dalle leggi 9 aprile 1870 e 15 aprile 1873.

Gli aspiranti produranno le proprie domande d' aspiro debitamente documentate pel canale della preposta autorità se si trovano in servizio, altrimenti direttamente all' i. r. Direzione del Ginnasio di Sinj, entro quattro settimane dopo la prima pubblicazione del presente nel foglio ufficiale della Dalmazia.

Zara 24 novembre 1875.

Dall' i. r. Consiglio Scolastico provinciale.

N. 281-c. s. d. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso al posto di maestro presso questa scuola popolare maschile, circondario di prima classe, cogli emolumenti stabiliti dalle leggi 29 decembre 1871 e 21 novembre 1874.

Gli aspiranti dovranno insinuare le lor documentate domande al Consiglio Scolastico locale di Sebenico direttamente, o col tramite delle preposte Autorità se impiegato, entro sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente avviso nel foglio ufficiale, e comprovando l' età, gli studi percorsi, i servizj eventualmente prestati, l' abilitazione al magistero delle scuole popolari e la perfetta conoscenza della lingua slava che è lingua d' insegnamento nonchè di quella dell' italiana quale materia d' obbligo.

Sebenico li 20 novembre 1875.

Dall' i. r. Consiglio scolastico distrettuale.

N. 3897-c. s. p. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso l' i. r. Ginnasio completo di Cattaro con lingua d' istruzione slava dev' essere coperto il posto di Catechista cattolico per tutte le otto classi, al quale posto vanno congiunti gli emolumenti stabiliti dalle leggi 8 aprile 1870 e 15 aprile 1873.

Gli aspiranti a tale posto devono produrre mediante l' autorità preposta, se si trovano in un pubblico ufficio, o altrimenti direttamente alla Direzione dell' i. r. Ginnasio di Cattaro le loro istanze munite devoluti documenti per comprovare la loro età, la cittadinanza austriaca, gli studi percorsi, la perfetta conoscenza della lingue d' istruzione e la conseguita antorizzazione all' insegnamento in senso del § 6 della legge 20 giugno 1872 (Boll. delle Legg dell' Impero N. 86).

Il concorso resta aperto per quattro settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale della Dalmazia.

Zara li 21 novembre 1875.

Dall' i. r. Consiglio scolastico provinciale.

Editti.

N. 15315. 3—3

AVVISO D' ASTA.

Per appaltare il lavoro di costruzione di una casa canonica ad uso del parroco di Perasto, verrà esperita nel giorno 14 e ripetuta occorrendo nei giorni 16 e 18 dicembre p. v. pubblica asta presso l' i. r. Capitanato distrettuale edile di Cattaro dalle ore 10 a. m. alle ore 1 p. m.

Il lavoro sarà appaltato a prezzo assoluto ed opera assoluta, colla voce fiscale di fior. 6450:84, ed il deposito a garanzia delle offerte d' asta, e rispettivamente del contratto, viene fissato in fior. 650.

Nei giorni dal 7 al 13 dicembre p. v. restano ostensibili presso il Capitanato distrettuale edile di Cattaro, il ristretto di perizia, i tipi, la descrizione ed i capitolati relativi all' opera da allogarsi.

Offerte scritte e suggellate potranno farsi pervenire all' i. r. Capitanato distrettuale

mačkog jezika, s kojim su skopčani prihodi, ustanovljeni sa zakonima 9 travnja 1870 i 15 travnja 1873.

Naticatelji će podniti svoje prošnje, zakonito podkripljene priko pridpostavljenih vlastih, ako se nahode u službi, inače neposridno c. k. ravnateljstvu Sinjskog gimnazija za četri nedilje od prvog proglašenja ove objave u službenom listu dalmatinskome.

Zadar 24 studenoga 1875.

Od c. k. pokrajinskog učionskog vića.

Br. 281-u. k. v. 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvara se natičaj na misto učitelja kod ove pučke mužke učione, okoliš prvog razreda, sa dohodcima, ustanovljenim sa zakonima 29 prosinca 1871 i 21 studenoga 1874.

Naticatelji moraju podniti svoje obložene molbenice mistnome učionskome viću u Šibenik neposridno ili priko pridpostavljenih vlastih ako su u službi za šest nediljad od pèrvog proglašenja ove obja u službenome listu, dokazavši doba, savèršene nauke, službe možda obavljene, usposobljenj za podučavanje u pučkim učionama i podpuno poznavanje hèrvatskog jezika, koji je naukovni jezik, kano i talijanskoga, kao obvezni predmet.

Šibenik 20 studenoga 1875.

Od c. k. učionskog kotarskog vića.

Br. 3897-u. p. v, 3—3

NATJEČAJNA OBJAVA.

Kod podpunog c. k. gimnazija kotorskoga sa slovinskim kao naučnim jezikom imade se pokriti misto katehiste katoličkog za svih osam razredah, s' kojim su mistom skopčani prihodi, ustanovljeni sa zakonima 8 travnja 1870 i 15 travnja 1873.

Naticatelji na takvo misto moraju podniti, ako su u javnoj kojoj službi, priko postavljene vlasti, inače neposridno ravnateljstvu c. k. kotarskog gimnazija svoje prošnje, sa potrebitim izpravema obložene, za dakazati svoja godišta, austriansko podaništvo, dovèršene nauke, podpuno poznavanje naučnog jezika i stečeno ovlašćenje za podučavanje u smislu § 6 zakona 20 lipnja 1872 (d. z. L. br. 86).

Natičaj ostaje otvoren za šest nediljah počamši od pèrvog uvèrštenja ove objave u službeni list dalmatinski.

Zadar 21 studenoga 1875.

Od c. k. pokrajinskog učionskog vića.

Razglasi.

Br. 15315 3—3

OBJAVA DRAŽBE.

Za iznajmiti radnje gradjenja nove jedne župničke kuće u Perastu biti će na 14, a po potrebi nastavljati će se i na 16 i 18 prosinca d. javna dražba kod c. k. kotorskog poglavarstva u Kotoru od 10 satih prie podne do 1 sata po podne.

Radnja će se iznajmiti za ukupnu gradjevinu uz nepomičnu cinu sa pèrvim uzklikom od 6450 fior. 84 novč., a jamčevina za ponudu dražbenu, odnosno za ugovor utvèrdjuje se sa 650 fior.

Od 7 do 13 prosinca mogu se pregledati kod c. k. kotarskog poglavarstva gradjevnog u Kotoru izvadak vištački, nacèrti, opis i uviti, odnosni na gradjevinu, što se daje u zakup.

Ponude pismene i zapečatane mogu se poslati c. k. poglavarstvu sve do 13 pro-

Digitized by Google

a tutto 13 decembre p. v. e dalla stazione appaltante verranno aperte e prese in valutazione dopo chiusa la gara verbale, restando esclusa da quel momento l' accettazione dai qualsiasi miglioria.

Le spese d' asta e contratto a carico de-deliberatario.

Zara 27 novembre 1875.

Dall' i. r. Luogotenenza.

sinca u večer, a iznajmiteljno povirenstvo otvorit će iste i uzeti u obzir tek po svèršenoj ustmenoj ponudi, a od onog časa izključuje se primanje ma kakvog boljka.

Troškovi dražbe i ugovora na teret su zakupitelju.

Zadar 27 studenoga 1875.

Od c. k. Namistništva.

N. 3813-civ. 2-3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana di Cattaro si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima, dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 30 dicembre 1875, 25 gennaio e 4 marzo 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita dei seguenti beni in calce descritti oppignorati dalla Confraternita della Buona Morte, a Tripo Giuro Petrovich dal Teodo e stimati in complesso fior. 954:80 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 954:80.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due giorni non però al disotto del prezzo di stima e nel 3.zo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell' approvazione della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e perricolo del deliberatario

Descrizine dei beni:

1. Casa con piazzalotto nella località Ceślar del comune di Teodo al N. catast. di edifizii 284, sopra l' area di klafter 23, perimetrata da muri in cemento e coperta di tegole tutto in cattivo stato, fra confini da levante mediante cortile e casa degli eredi Petcović, Tripo Filipov, Marco Matov, Pero Matov da ponente orti Petcovich affrancati dall' ex livellario Demanio, da ostro casa Petcovich eredi di Simeone, da tramontana piazzale della casa degli eredi Petcovich Spiro e Tripo, valore complessivo fior. 185.

2. Terreno Pogliana con attigui annessi tutto fra confini da tramontana Tripo Filipov Petcovich, da levante Joso Tripo, Sime Spirov, Tripo Filippo Petcović da levante Ioso Tripov, Sime Spirov, Tripo Filipov e Pero Matov tutti Petcovich nonchè cortile della casa di Tripo Giuro Petcovich, da ponente Ange Simova Petcovich, Mate Spirov, Krsto Matov e Mare Giurova Pean, da ostro Ange, Simuna e Krsto Natov Petcovich, valore fior. 172:10.

Orto attiguo al terreno Pogliana dell' estesa di klaf. q.ti 66, valore 25:40.

Orto attiguo al terreno Pogliana dell' estesa di klaf. q ti 67, valore 24:80.

3. Terreno Vart, fra confini da tramontana e levante strada, da ostro e ponente Andje Simova Petcovich, nonchè Jane Nicova Sindik, dell' estesa di klaf. q.ti 80, valore fior. 29.

4. Terreno Više Kuće, fra confini da tramontana Lasoja Petcovich, da ostro strada da levante Jane, Tripa Nicolina Assanovich e da ponente Joso Tripov Petcovich, dell' estesa di klaf. q.ti 168, valore f. 85:60.

5. Terreno Braighe, fra confini da tramontana strada, da ponente strada ed eredi Tripo Kraten e Jozo Tripov Petcovich, da ostro Spiro, Matov Petcovich e da levante Ange, Simova e Krsto Matov Petcovich, dell' estesa di 63 klaf. q.ti, valore fior. 33:50.

6. Terreno Gornji Terstenik, fra confini, da tramontana strada e campagna Petcovich, da levante torrente e Joso Petcovich da ponente Krsto Matov Petcovich e da ostro Ange, Simova e Krsto Matov Petcovich, dell' estesa di klaf. q.ti 140, valore fior. 46:10.

7. Donji Terstenik, fra confini da tramontana Krsto Matov ed Andje, Simova Petcovich, da levante torrente e canale conducente le acque al molino, da ponente Pero, Matov Petcovich, da ostro Pero Matov e Tripo Filipov Petcovich, dell' estesa di klaf. 50, valore fior. 23:50.

8. Za Jaže kod Mlina, fra confini da ponente vasca del molino, da levante e tramontana Jozo Tripov Petcovich, da ostro Pero Matov Petcovich e molino, dell'estesa di klaf. q.ti 22, valore f. 9:33.

9. Terreno Počelje, fra confini da tramontana Krsto Matov Petcovich, da levante strada e sassoja, da ponente Andje Simova Petcovich, da ostro Tripo Filipov Petcovich dell' estesa di klaf. q.ti 80, valore f. 28.

10. Terreno Više Gumna, fra confini da tramontana Ange Simova Petcovich, da ponente strada, da ostro eredi Marco Matov Petcovich, dell' estesa di klaf. q ti 24, valore fior. 14.

11. Terreno Za Gumna, fra confini da tramontana Tripo Filipov Petcovich e Pero Matov Petcovich, da levante aja delle famiglie Petcovich, da ostro Ange, Simova Petcovich, da ponente strada, dell' estesa di klaf. q.ti 45, valore fior. 27:50.

12. Terreno Pod Podom fra confini da tramontana strada e canale, da levante Lazo Petcovich, da ponente Krsto Matov Petcovich, da ostro Jane Tripova Massanovich, dell' estesa di klaf. q.ti 40, valore f. 31.

13. Terreno Brieg fra confini da tramontana Krsto Matov Petcovich, da ponente strada, da levante eredi di Nico Matov Sudricich, da ostro Pero Matov Petcovich, incolto, dell' estesa di klaf. q.ti 250, valore fior. 31.

14. Terreno Santich, fra confini da tramontana Joko Tripov Petcovich, da ostro Krsto Matov Petcovich, da levante Nico Mitrov Andrich, da ponente canale divisorio con Tripo Filipov Petcovich, vignato, dell' estesa di una giornata di arazione, valore fior. 146.

15. Terreno Donje Santich, fra confini da tramontana Krsto Matov Petcovich, da levante Sime, Spirov Petcovich, da ponente Jozo Tripov Petcovich, da ostro Ange, Simova e Krsto Matov Petcovich, dell'estesa di mezza giornata di arazione, valore fiorini 43.

Cattaro 15 ottobre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

AVVISO 3—3

Asta pubblica che verrà tenuta il 14 dicembre p. v. dalle ore 10 a. m. alle 1 p. m. nell' ufficio della pubblica Beneficenza per l' affittanza dei beni rurali fondazione Lazzarotto posti nel suburbio di Zara.

Zara 27 novembre 1875.

Dalla Commissione di pubblica Beneficenza.

3—3

AVVISO.

Asta pubblica che verrà tenuta l' 11 dicembre p. v. dalle ore 10 a. m. alle 1 p. m. nell' ufficio della pubblica Beneficenza per l' affittanza dei beni rurali provenienti dalla Commissaria Margane posti sull' isola di Zaglava.

Zara 27 novembre 1875.

Dalla Commissione di pubblica Beneficenza.

N. 1159-a-74-civ. 2—3

EDITTO.

Morì intestato il giorno 23 ottobre 1874 Trifone Ciorco maestro stradale di Perasto lasciando superstiti la propria moglie, Elena, i figli Vincenzo, Antonio, Pietro e Lucia.

Essendo ignoto l' attuale luogo di dimora delli Antonio, Vincenzo e Pietro col presente vengono diffidati ad insinuare nel termine d' un anno le proprie dichiarazioni d' erede a quest' i. r. Giudizio Distrettuale coll' avvertimento che trascorso tale termine sarà proceduto nella ventilazione ereditaria in concorso di Cristoforo Chiorco fratello del defunto che viene deputato in loro curatore.

Risano 21 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 7945. AVVISO. 3-3

Asta pubblica, che verrà tenuta presso l' i. r. capitanato Distrettuale di Zara nel giorno 13 decembre p. v. ed occorrendo nei successivi 14 e 15 onde combinare la somministrazione dei medicinali occorrenti dal 1 gennaio a tutto trent' uno (31) dicembre 1876 settantasei agli istituti dipendenti dall' autorità politica e scolastica, al seminario arcivescovile e greco orientale, nonchè al preparandio di Borgo-Erizzo e per tutti i casi di epidemie ed epizoozie, che si manifestassero in questo distretto giudiziario durante l' intero anno 1876.

(Vedi 1.a pub. al N. 96).

Zara li 27 novembre 1875.

Dall' i. r. Capitanato Distrettuale.

N. 3277-civ. EDITTO. 3—3

Addì 18 dicembre p. v. si terrà l' incanto volontario a richiesta di Ricardo de Ghetaldi d' uno stabile a Uzkaplje.

Ragusavecchia 17 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4671-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 12 gennaio e 12 febbraio 1876 terransi i duplici esecutivi incanti per la vendita del

1. Un sesto caratto del terreno arativo denominato Podvornica, dell' estesa di giornate due circa di aratura, fra confini da borra Frane Vukičević, da scilocco strada, da mezzodì patoke, da ponente Marko Dedić.

2. La sesta porzione della casa alta 6 braccia dalla parte di mezzodì, e 3 da borra, lunga braccia 15, larga braccia 9, coperta con placche, costrutta in muro a calce ad un piano con cantina sottoposta, fra confini da mezzodì strada, da scilocco addiaadjacenza appartenente alla casa stessa, indi Mate Vukičević, da borra Mijo Vukičević, e da tramontana Ivan Vukičević, oppignorati da Francesco Jadrov di Agostino a Gure Vukičević q.m Ante e stimati con fior. 76:66 1/2, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1 La prima voce d' asta sarà di fiorini 76:76 1/2.

2. Verrà deliberato al maggior offerente e verso il deposito del vadio del 10%.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera devrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimentii seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Dernis 13 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 6834-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 12 gennaio e 12 febbraio 1876 si terranno i duplici incanti delle migliorie coloniche sotto descritte alla lettera *A*, e nei giorni 12 gennaio, 12 febbraio e 14 marzo 1876 si terranno i triplici incanti delle migliorie coloniche sotto descritte alle lettere *B* e *C* oppignorate tutte e tre da Rosa Piperata a Marco Ninich, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggiore offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione delle migliorie coloniche.

A) Le ragioni coloniche del terreno Danillo Kraljce presso l' acqua Sitnica.

B) Le ragioni coloniche del terreno in Cernizza Smajkov.

C) Le ragioni coloniche del terreno pure in Cernizza stessa località.

Il tutto descritto nel protocoll d' estimo 31 dicembre 1868 sub. N. 52.

Sebenico 21 settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 7209-civ. 1 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 14 gennaio, 14 febbraio e 15 marzo 1876 si terranno i tre incanti per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Rosa Piperata da Zara a Pasqurle Verčić q.m Ante dal Tartaro restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti al bene stesso e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene.

Un terreno arativo denominato Stari crnograd di tre giornate di aratro con un olivo, fra confini da borra e levante Luca Verčić, a scilocco strada a mezzodì Čverljak.

Sebenico 8 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 318-Dem. 3—3

AVVISO.

Si porta a comune notizia che dal giorno 10 dicembre p. v. rimangono aperti alla concorrenza degli interessati aquirenti i magazzini di deposito delle granaglie e legumi qui sotto specificati di spettanza dell' i. r. Demanio e Conte de Borelli, derivanti dal Feudo di Vrana del raccolto 1875 siti in calle S. Rocco di questa città.

La vendita di detti grani succederà in dettaglio ed a modici prezzi.

Distinta dei grani.

Frumento	Metzen	16
Segala	„	2
Orzo schietto	„	230
„ speltato	„	23
Avena	„	31
Spelta	„	54
Fava	„	2
Legume grande	„	5
Panico	„	2
Sorgo	„	1
Formentone	„	119
Miglio	„	1

Zara 25 novembre 1875.

Dall' i. r. Ricevitoria Demaniale.

Digitized by Google

N. 2878-civ. 3-3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Verlicca si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel suo locale d' ufficio dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 21 decembre 1875, 22 gennaio e 22 febbraio 1876, si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni immobili sotto descritti oppignorati da Pietro Novaković, all' assente d' ignota dimora Petar Battavanja q.m Petar da Kukar e stimati complessivamente fior. 360, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 360.
2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore a quello di stima, e nel terzo a qualunque prezzo verso pronti contanti.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro 3 giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del prezzo di stima, escluso da tale obbligo, come pure da quello del successivo deposito, il solo esecutante nel caso si rendesse deliberatario e ciò fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione degl' immobili.

1. Terreno arativo denominato Dolac, fra confini da levante, ponente e mezzodì eredi Tommaseo q.m Girolimo, da borra Joso Battovanja dell' estesa di giornate una e mezza d' aratura, valutato da periti a fiorini 160.
2. Terreno arativo denominato Dolac, Maretinov, fra confini da levante Mijo Battovanja, da ponente Nicola Battovanja, da borra stradicella, e da mezzodì torrente, dell' estesa di mezza giornata di aratura.
3. Terreno arativo denominato Bagusa, fra confini da levante e mezzodì Nicola Battovanja, da ponente Mijo Battovanja, da borra stradella vicinale dell' estesa di una giornata di aratura.
4. Terreno arativo denominato Banuša, fra confini da levante Joso Battovanja, da ponente eredi Babic q.m Spiridione, da borra Mara Battovanja, da mezzodì Mijo Battovanja, dell' estesa di circa un quarto di giornata di aratura.
5. Vignato dell' estesa di circa 4 zappe di lavoro, piantato a viti denominato Kebetusa, fra confini da levante Mitar Pasquali, da ponente Babic Spiridione, da borra Mijo Battovanja, da mezzodì eredi q.m Cristoforo Kulisić, con sopra radicativi 1750 capiviti, valutato ciascuno a soldi 4, e quindi in fior. 70 ed il fondo valutato dai periti in fior. 20.

Verlicca 25 ottobre 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2875-civ. 3 3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Verlicca si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 18 decembre 1875, 20 gennaio e 19 febbraio 1876 si terrano i triplici incanti per la vendita dei beni immobili sotto descritti oppignorati da Jovo Blesić di Sava, col suo procuratore Pietro Novaković a Petar Fravica q.m Mille e stimati complesivamente fior. 1417:50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1417:50.
2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore a quello di stima e nel terzo a qualunque prezzo, verso pronti contanti.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta a titolo di vadio il decimo del prezzo di stima, escluso da tale obbligo come pure da quello del successivo deposito, il solo esecutante pel caso si rendesse deliberatario, e ciò fino all' ammontare del proprio credito.

Descrizione dei immobili.

1. La casa di abitazione sita in Civljane costrutta con muro in calce, coperta con placche, ed in parte con paglia, della lunghezza di braccie 14, e larghezza braccie 7 circa, nonchè tutte le adiacenze spettanti alla casa stessa, fra confini da levante Petar Travica, da ponente casa di Nicola Travica, da borra Petar Travica, e da mezzodì strada regia, con sottoposta stalla, detta Podrum alla casa stessa.
2. Un terreno posto pure in Civljane in parte vignato ed in parte arativo vocato Jaruga, dell' estesa in complesso di giornate tre di aratura, fra confini da levante strada che conduce a Kossore, (put) da ponente Petar e Nicola Travica, da borra Miat Smiljan ć, e da mezzodì Petar Travica.
3. Il terreno in Civljane pod putem vocato Jasnaca, Novoselka dell' estesa di 3 giornate di aratura, fra confini da levante Mattia Milković, da ponente Marino Diaković, da borra Dako Krivosia, e da mezzodì put mediante Petar Travica.
4. Terreno arativo posto nella stessa località, vocato Jesorina dell' estesa di 2 giornate di aratura, fra confini da levante Nicola Travica, da ponente Simo Arambasić, da borra Todor Smanja, e da mezzodì Toma Turudić.
5. Il terreno arativo posto pure in Civljane vocato gornia Podvornica, dell' estesa di giornate una di aratura, fra confini da levante, borra e mezzodì Petar Travica.

Verlicca 25 ottobre 1875.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1758-civ. 1—3

EDITTO.

Da parte di questo Tribunale si notifica che coll' istanza 18 corr. venne chiesto dagli eredi di Nicolò de Sorgo lo scioglimento dal vincolo fedecommissario della frazione del fedecommesso istituito da Serafino de Bona col testamento 20 aprile 1705 posseduta da Nicolò de Sorgo, e si eccitano quelli che credessero di vantare qualche diritto alla successione a produrre a questo tribunale l' eventuali loro eccezioni nel termine di mesi tre decorribili dalla 3.a inserzione del presente.

Ragusa 20 novembre 1875.
Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 3030-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 27 gennaio e 26 febbraio p. v. si terranno gl' incanti dei beni esecutati da Matteo Vuletich a Saverio Cellanovich e stimati fior. 298:60, colle condizioni riportate al relativo editto al N. 97 dell'"Avvisatore Dalmato".

Cattaro, 16 settembre 1875.
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1809-civ. 1—3

EDITTO.

Dall' i. r. Tribunale Provinciale di Zara si porta a pubblica notizia che il giorno 11 settembre 1875 è morta in questa città Maria Raicevich vedova di Tomaso Sliepiza senza lasciare una disposizione di ultima volontà.

Spettando in base a successione leggittima, l' asse abbandonato ai ratelli Giovanni ed Ilja Slipiza q.m Tomaso, ed essendo ignoto a questo Tribunale ove dimori Giovanni Sliepiza, lo si eccita a qui insinuarsi entro un anno dalla data del presente editto ed a presentare la sua dichiarazione d' erede, poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso dell' erede insinuatosi, e del curatore avv. D.r Ivcevich a lui deputato.

Zara 22 novembre 1875.
Dall' i. r Tribunale Provinciale.

N. 2339-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 23 dicembre 1875, 24 gennaio e 23 febbraio 1876 si terrano i triplici incanti pella vendita della casa degli eredi di Nicolò Stojanović, oppignorata da Pietro Perić e stimata fior. 836:80.

(Vedi 1.a puo. al N. 97).

Stagno 21 novembre 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 3537-civ. 2 3

EDITTO.

Per la duplice asta dei beni oppignorati da Matto Karmelić, alli Girolamo e Domenico Coschina, vengono fissati i giorni 22 dicembre 1875 e 21 gennaio 1876.

(Vedi 1.a pub. al N. 97).

S. Pietro 6 settembre 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distret. della Brazza.

N. 1443-civ. 2 3

EDITTO.

Presso questo Giudizio si terranno nei giorni 17 dicembre 1875 e 18 gennaio 1876 i duplici incanti pella vendita degli immobili esecutati oppignorati dalla fondazione Zmajevich Versich di Zara, a Pietro Cassio q.m Girolamo di qui colle condizioni portate dall' editto di pari data e numero, pubblicato sub N. 97.

Arbe 28 ottobre 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N 6129-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita delle ragioni coloniche esecutate da Francesca Giadrov, a Jure Vuchicevich.

(Vedi 1.a pub. al N. 97).

Sebenico 24 agosto 1875.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 4643-civ. 2—3

EDITTO.

Per i giorni 20 dicembre 1875, 19 gennaio e 18 febbraio 1876 dalle ore 9 ad 1 pom. si fissa la tenuta dei triplici incanti per la vendita del terreno Zupa oppignorato da Giacomo Cleva a Giovanni Simunović q.m Nicolò.

(Vedi 1 pub. al N. 97).

S. Pietro 12 ottobre 1875.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

ANNUNZI.

N. 721. 2-3

AVVISO DI CONCORSO.

È aperto il concorso ad un posto di sensale di commercio per la piazza di Spalato, e viene fissato il termine di quattro settimane, a contarsi dalla terza inserzione del presente avviso nel foglio ufficiale, per la produzione delle domande da parte degli aspiranti, i quali dovranno comprovare:

1. la sudditanza austriaca, l' età di 24 anni, una condotta incensurabile, nonchè di avere la libera amministrazione delle proprie sostanze;
2. l' esame di sensale di commercio sostenuto con buon risultato.

Spalato 29 novembre 1875.
Dalla Camera di Commercio e Industria.

N. 3996-4462. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

a 4 stipendii scolastici fiumani.

Ad esito dell' odierno conchiuso dell' inclita rappresentanza viene aperto il concorso per l' ottenimento dei seguenti stipendi scolastici di fiumana fondazione:

due della fondazione Thonhauser a fior. 105 cadauno;

uno della fondazione Ferriccioli a fior. 36.75 cadauno;

uno della fondazione Modercin a fior. 33.60. cadauno;

Gli aspiranti ad uno dei suddetti stipendi, ovvero a quelli che in seguito a promozione graduale si rendessero vacanti, devono produrre le loro suppliche al magistrato civico, alla più lunga sino al 23 dicembre a. c. direttamente, o col tramite delle rispettive direzioni. Le istanze devono contenere:

a) nome; cognome, età e luogo di nascita del postulante;
b) l' attestato di subita vaccinazione e rispettivamente di rivaccinazione;
c) l' istituto scolastico che frequenta l' istante e le classificazioni riportate nel semestre ultimo decorso;
d) un' attestato di condotta morale;
e) se sono in vita i genitori e le loro circostanze economiche;
f) se il supplicante fruisce altro stipendio, o se tra i suoi fratelli vi sia taluno al godimento di uno stipendio fiumano.

Hanno diritto di preferenza al conseguimento dello stipendio Modercin, i figli del notajo Giorgio Pillepich parente del fondatore cannonico Modercin, ed in mancanza di questi, i figli delle famiglie Paravich e Carma.

Lo stipendio Ferriccioli non può essere conferito che in primo luogo ai leggittimi discendenti maschi, indi ai discendenti femminili delle sorelle Cassandra ed Ipolita dei fondatori Antonio e Domenico Ferriccioli; in diffetto di questi, ai discendenti maschi poi ai femminili dello zio del fondatore, Pietro de Petris; in mancanza di siffatti parenti, a scolari nativi dell' isola di Cherso, e quallora anche tra questi non vi fossero idonei concorrenti, a scolari nativi dalla Dalmazia.

Le suppliche che difettassero delle indicazioni od allegati suspecificati, ovvero che ommettessero di documentare la asserita legittima provenienza da una delle famiglie che godono il diritto di preminenza, non verranno prese in considerazione.

Dal Magistrato civico
Fiume, 20 novembre 1875.
Il Podestà
Giov. Ciotta.

Br. 1068. 2 - 3

OBJAVA NATJEČAJA.

Po zaključku Općinskoga Vjeća pri sjednici 4 ožujka t. g. otvara se natječaj na mjesto Općinskoga Lječnika uz godišnju platu forinta 800.

Dotične molbenice imaju se podnieti ovomu Općinskomu Opraviteljstvu kroz četiri nedjelje danà počamši od prvoga uvrštaja ove objave u "Objavitelju Dalmatinskomu" dokazujuć Akademičke stupnje i službe izvršene.

S istim uvjetim takodjer se otvara natječaj Općinske Primalje uz godišnju platu forinta 60, opomenom da službeni nalozi toli za Lječnika koli za Primalju biti će uredjeni jednom pogodbom u smislu pokrajinskoga zakona 27 veljače 1874 (pokrajinski list zakona i naredbà za Dalmaciju komad V, razdan i rasposlan dne 3 travnja 1874) i zaključakà sadržanieh u Zapisniku Općinskoga Vjeća, gori pomenute sjednice.

Makarska dne 21 studenoga 1875.
Od Općinskoga Opraviteljstva.
Načelnik
Alačević.
Prisjednik
Seveljević

L' importo versato alla **Banca Popolare Traurina** in conto azioni ascendeva al 30 novembre p. p. . a . . fi. 22011.—
e quello in conto corrente con e senza libretto a . . . . „ 31981.—

Traù, 3 dicembre 1875.
La Direzione.

Tipografia Governiale, **GIUSEPPE TONČIĆ** redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 99 - Zara, Sabato 11 Dicembre 1875.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, **franchi di spese, all'Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 99 - U Zadru, u Subotu 11 Prosinac 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Il ministro del commercio ha nominato l'ingegnere Lodovico cav. *de Wolff* ad ispettore di assaggio pel V. distretto di saggio (Dalmazia) cola sede in Zara.

La presidenza dell'i. r. direzione provinciale delle finanze per la Dalmazia ha trovato di nominare presso gli uffizi delle imposte e dei depositi giudiziarî in ricevitori nella IX classe di rango i controllori steurali Giovanni *Kusmić* e Nicolò *Bonacić;* in controllori nella X classe di rango il ricevitore daziario Vincenzo *Selem*, gli assistenti controllanti Giovanni *Kurtović* ed Andrea *Marchi*, e l'aggiunto steurale Pietro *Giuriciević;* in aggiunti nella XI classe di rango l'assistente daziario Paolo *Vasiljević* ed il praticante steurale Antonio *Carli.*

N. 15018 **NOTIFICAZIONE.** 1--3

Dalla fondazione eretta da un ignoto benefattore in occasione del matrimonio di Sua Altezza Imperiale la Serenissima Arciduchessa Gisella con Sua Altezza Reale il Serenissimo Principe Leopoldo di Baviera è disponibile l'importo di fior. 614 da conferirsi a titolo di corredo nuziale.

Al conferimento dello stesso possono aspirare tutte le povere figlie ed orfane di impiegati appartenenti ad uno dei rami di servizio dipendenti dall'eccelso i. r. ministero dell'interno pei paesi e regni rappresentati al Consiglio dell'Impero, o che vi appartenevano fino alla loro morte od al loro pensionamento.

Il conferimento del corredo ha luogo il giorno 20 aprile 1876; verrà, però, assegnato solo dopo conchiuso il matrimonio per la cui celebrazione alla ragazza dotata è concesso il termine a tutto ottobre 1876.

Le riferibili domande dovranno essere corredate colla fede di nascita, con un certificato di povertà e di moralità della petente, colla prova della seguita promessa di matrimonio, colla prova che il padre della stessa appartiene od apparteneva ad uno dei suindicati rami di servizio.

Se non potesse essere offerta la prova della seguita promessa di matrimonio, sarà almeno da indicarsi nome e carattere dello sposo.

Le domande documentate nel modo suindicato saranno prodotte all'i. r. Luogotenenza in Vienna al più tardi fino ai 15 gennaio 1876.

Vienna 6 novembre 1875.
Dall' i. r. Luogotenenza.

PARTE NON UFFICIALE.

La *politische Correspondenz* dei 3 corr., con un linguaggio alquanto vibrato, scende di nuovo in lizza contro il *Times*, del quale smentisce categoricamente le recenti notizie sul conflitto orientale. Appena smentita da tutte le parti, scrive la *politische Correspondenz*, la notizia a *sensation* del foglio di Londra sulla pretesa rottura delle trattative fra l'Austria-Ungheria e la Russia, lo stesso giornale esce con un altro annunzio, che per merito di pretta invenzione destituita d'ogni fondamento è pari alla sua prima notizia.

Il *Times* si fa telegrafare da Berlino che le relazioni assai tese, esistenti fra l'Austria e il Montenegro dacchè ebbero fine le trattative fra l'Austria e la Russia, hanno dato luogo a delle rimostranze fra la Russia ed il Montenegro.

La *politische Correspondenz* nota soltanto l'illogica conclusione di tale notizia, e soggiunge: — Noi vogliamo ancora una volta solennemente affermare che le trattative fra l'Austria e la Russia non furono mai interrotte, per cui non hanno potuto condurre nè ad una tensione di rapporti con nessuno, nè ad altra qualsivoglia conseguenza. Noi siamo d'altronde in grado di dare al *Times* le più tranquillanti assicurazioni, dichiarando che le benevole disposizioni dell'Austria rispetto al Montenegro sono rimaste invariate. Che tali disposizioni siano poi degnamente apprezzate dal Montenegro, lo dimostra il seguente brano d'un articolo del *Glas Crnogorca*, un giornale che è certo in grado di conoscere ed interpretare l'opinione dominante nel Montenegro. Il *Glas Crnogorca* scrive: — Nella primavera abbiamo annunciato che il governo austriaco venne in aiuto del nostro governo con sussidi di vettovaglie per gli erzegovesi che si rifugiarono nel Montenegro; ora siamo informati che il governo austriaco ha limitato le somministrazioni di cereali, a ciò costretto dallo straordinario numero di rifugiati che si ricoverò dalla Bosnia e dall'Ercegovina nel principato.

SLUŽBENI DIO.

Ministar tèrgovine imenovao je mirača Ljudevita viteza *Wolffa* nadzirateljem baždarskim za V.ti baždarski kotar (Dalmaciju) sa silom u Zadru.

Predsidništvo pokrajinskoga ravnateljstva financijah za Dalmaciju imenovalo je kod uredah poreznih i za sudbene zakladine pobiračima sa IX razredom činah porezne priglednike Ivana *Kuzmića* i Nikolu *Bonačića;* priglednicima sa X razredom činah carinarskog pobirača Vicka *Selema* te prigledajuće pomoćnike Ivana *Kurtovića*, Andriju *Marchia* i poreznog pristava Petra *Giuričevića;* pristavima sa XI razredom činah carinarskog pomoćnika Pavla *Vasiljevića* i poreznog vižbenika Antu *Carlia.*

Br. 15018 **OGLAS** 1—3

Iz zakladnine, ustanovljene po nepoznatom dobročincu prigodom udaje njezine carske visosti, prevedre nadvojvodkinje Gisele za njegovu kraljevsku visost, prevedrog vojvodu Leopolda bavarskog razpoloživa je svota od 614 for. što se imade dozvoliti kao perćija.

Mogu prositi da im se udili sve siromašne kćeri i sirote činovnikah, spadajućih jednoj službenoj struci, odvisećoj od visokog c. k. ministarstva nutarnjosti za dèržave i kraljevine, zastupate u carevinskom viću, ili koji su tamo spadali do svoje smèrti ili do umirovljenja.

Pèrćija se dozvoljava do 20 Travnja 1876; ali se neoprediljuje nego samo po vinčanju, koje se obaviti mora do svèršetka listopada 1876. Dotične molbe imadu se podkripiti sa kèrštenicom, sa dokaznicom siromaštva i ćudorednosti divojke, sa dokazom o obavljenom vinčanju i sa dokazom, da je otac iste spadao ili da spada jednoj od navedenih strukah službe.

Ako se nebi mogao navesti dokaz o zaručenju, neka se makar dodaje ime i statiš zaručnika.

Molbe, kako gori podkripljene neka se pošlju namistništvu dolnje Austrije u Beč najdulje do 15 siečnja 1876.

Beč 6 studenoga 1876.
Od c. k. namistništva.

NESLUŽBENI DIO.

Politische Correspondenz od 3 tek. sa ričima, ponešto oštrim opet odgovara *Timesu*, oprovèržući odlučno najnovije vistio iztočnoj svadji. Jedva biaše oprovèrgnuta sa svih stranah, piše *politische Correspodenz* vrst à sensation londonskog lista o tobožnjem prekinuću dogovorah izmedju Austro-ugarske i Rusije isti list dolazi sa drugom izjavom, koja je samo izmišljotina i bez ikakva temelja kao pèrva.

Times daje si bèrzojaviti iz Berlina, da su mnogo napeti odnošaji, što izmedju Austrije i Cèrnogore obstoje odkada biaše prekinuti dogovori Austrije sa Rusijom, dali povoda Rusiji, da Cèrnojgori nešto prigovara.

Politische Correspondenz biliži samo nedoslidni zaključak takve visti i dodaje: — Mi želimo još jedanput svetčano uztvèrditi, da dogovori medju Austrijom i Rusijom nisu nikada bili prekinuti, radi česa i nisu mogli nastati napeti odnošaji sa nikim, niti ikakve druge posljedice. Mi smo u ostalome u stanju, dati *Timesu* najpomirljiva uvjeravanja očitujući, da su ostali nepromjenjeni dobri odnošaji Austrije sa Cèrnomgorom. Da su pak ti odnošaji od Cèrnogore dostojno uvaženi, to dokazuje slideći dio jednoga članka *Glasa Cèrnogorca*, dnevnika koji je doista u stanju poznavati i tumačiti vladajuće mnenje u Cèrnojgori. *Glas Cernogorca* piše: — U proliću smo javili, da je vlada austrianska pritekla u pomoć našoj vladi sa podporom u hrani za Hercegovce, koji su pobigli u Cèrnogoru. Sada smo obavišteni, da je austrianska vlada ograničila davanje žita, na to usiljena izvanrednim brojem bigunacah, koji se ukloniše u kneževinu iz Bosne i Hercegovine.

Digitized by Google

In considerazione di tale circostanza, il Montenegro ha motivo di essere tranquillo, come è grato al governo austriaco per i soccorsi finora accordati con tanta larghezza. Del resto, tale incidente, la cui causa è troppo evidente, non avrebbe punto potuto alterare le ottime relazioni esistenti fra l' Austria e il Montenegro. L' Austria inoltre continua a fornire un sussidio di 5000 fiorini al mese, e ciò prova la continuazione delle amichevoli relazioni fra i due Stati.

Consiglio dell' Impero.

152. Seduta della Camera dei deputati,
del giorno 30 novembre.

Antonietti presta la solenne promessa.

Fra le petizioni presentate vi è pur quella del consiglio comunale di Vienna, relativa alla riduzione dell' esercito.

Dietro proposta di Steudel si dà lettura della petizione medesima.

Hopfen qual presidente del comitato confessionale risponde alla interpellanza del deputato R. de Schönerer, che il comitato nella discussione della legge matrimoniale incontrò molte difficoltà, ma che spera ad onta di ciò di poter presentare fra breve i risultati della sua attività. (*Bravo*). In quanto alla proposta Fux (soppressione dell' ordine dei Gesuiti), il comitato vuole attendere anzitutto la sorte della legge presentata alla camera dei signori, sui rapporti di diritto esterno della chiesa cattolica, perchè essa tratta appunto sulle disposizioni relative alle corporazioni monastiche. (*Bravo*).

Sturm motiva in prima lettura la sua proposta relativa alla costruzione della ferrovia traversale moravo-slesiana. La proposta viene rimessa al comitato ferroviario.

Continuandosi dipoi la discussione articolata sulla novella alla legge del bollo vengono accettati senza obbiezioni i §§ 16, 17 e 18. Il § 19 viene accolto con l' emendamento del deputato Zschock, secondo il quale sono da assoggettarsi alla tassa del bollo appena i conti che raggiungono l' importo di f. 10. Al § 20 (conseguenze pregiudizievoli delle contravvenzioni alla legge) Kronawetter, Hönigsmann e Fürth fanno degli emendamenti relativi a delle facilitazioni. Neuwirth ed il ministro delle finanze difendono invece il contenuto del § 20, che viene infine accolto senza modificazioni.

La discussione sui §§ 21-24, è di lieve momento.

Isbary propone d' innestare un nuovo paragrafo dopo il 24, che punisce le contravvenzioni alla legge nelle quali incorrono i sensali e mediatori commerciali. Viene accettato. Viene parimenti accolto, dietro proposta del medesimo oratore, un nuovo paragrafo dopo il 26.°, che tende egualmente a precisare meglio le dannose conseguenze delle contravvenzioni alla legge.

Il § 26 (ora 28) viene accettato con l' emendamento di Kronawetter.

Il § 28 (ora 30), il quale determina che la legge debba entrare in attività col 1. di luglio 1875, cade per proposta di Grocholski, per essere già scorso l'accennato termine.

Il § 29 (nuovo 31) tratta sulle conseguenze della legge. Schaup propone l' eliminazione di questo paragrafo. La proposta viene accolta.

La legge è accettata infine nel suo complesso in seconda lettura, dopodichè viene chiusa la seduta ed indetta la prossima per venerdì 3 dicembre.

153. Seduta della Camera dei deputati,
del giorno 3 dicembre.

La novella alla legge sul bollo e sulle competenze viene accettata senza discussione in terza lettura, ed esaurite dipoi a tenore delle proposte commissionali le varie petizioni a ciò relative.

Wanka riferisce in seconda lettura sulla proposta Furtmüller, concernente lo sgombero delle nevi sulle strade postali, e conclude che si debba invitare il governo a presentare quanto prima un corrispondente progetto di legge.

Furtmüller deplora che il comitato nella sua proposta non abbia accolto un passo relativo ad una più equa ripartizione delle spese a carico delle comuni, e fa una mozione formulata in tal senso.

Il ministro dell' interno dichiara che presenterà quanto prima un relativo progetto di legge.

Nella successiva votazione viene accolta la proposta commissionale con l' emendamento di Furtmüller.

Segue dipoi la discussione generale sulla proposta del deputato dr. Rydzowski, relativa all' esame delle conseguenze della legge 14 giugno 1868 (patente sull' usura) sulle condizioni economiche e morali della popolazione.

Weis riferisce e propone di accettare la nota risoluzione diretta al governo.

Pflügl si dichiara contrario a questa proposta. L' usura non è soltanto la causa per cui il benessere materiale delle popolazioni va decadendo, ma essa rovina intiere provincie. L' oratore fa una lunga esposizione delle dannose conseguenze dell' usura, e si dichiara per l' abrogazione della libertà della stessa in tutta la monarchia.

Rydzowski espone le condizioni della Gallizia come un esempio spaventevole; egli ritiene che la sua proposta abbia speciale importanza per quel povero paese, che va di anno in anno sempre impoverendo. La istituzione di una banca provinciale ipotecaria, come la intende il comitato, non è sufficiente. In tutto il paese ed anche fra i ruteni, si ode un solo desiderio, quello, cioè, che sia abolita la libertà dell' usura. *(Bravo, bravo, a destra.)* L' oratore accenna ai ripetuti sforzi che trovarono eco tanto in seno alla dieta galliziana che nel consiglio dell'impero per rimediare a tali inconvenienti. Egli propone infine che i crediti pei quali si paga un interesse di oltre il 12 per 100, non abbiano diritto a tutela da parte della legge, e che il codice penale punisca l' astuto usuraio. (*Vive approvazioni.*) La proposta è appoggiata.

Weber rimprovera al governo di esercitare esso stesso l' usura mediante il giuoco del lotto. (*Ilarità.*)

Kobath appoggia con un lungo discorso la proposta commissionale.

La mozione di Auspitz concernente la chiusura della discussione viene respinta. Dovendo prendere la parola ancora 7 oratori, il presidente chiude la seduta per continuare la discussione nella tornata di domani alle ore 11.

Interno.

Vienna, 4 dicembre. Il ministro delle finanze presentò alla camera dei deputati uno schema di legge sull' attività delle casse di anticipazione. Chiusa la discussione sulla proposta Rydzowski, venne accettata la risoluzione proposta dal comitato ed emendata dallo stesso deputato Rydzowski. Lunedì avrà principio la discussione sul bilancio.

— Il comitato economico sopra proposta del suo sub-comitato discusse il pro-

Uvažujuć tu okolnost, Cèrnagora ima razloga biti mirna, kano što je harna austrianskoj vladi za podpore, dosada udiljene sa tolikim velikodušjem. U ostalom, ta uzgredica, kojoj je uzrok odviše očevidan, nebi mogla nikako pomutiti predobre odnošaje, što obstoje izmedju Austrije i Cèrnogore. Austrija osim toga još nastavlja davanjem misečne podpore od 5000 for. a to pokazuje nastavak prijateljskih odnošajah izmedju obih dèržavah.

Carevinsko Vieće.

152. Sjednica zastupničke Komore
na 30 studenoga

Antonietti polaže svetčano obećanje.

Izmedju podnešenih prošnjah i ona je bečkoga gradskog zastupstva glede umanjenja vojske.

Na predlog Steudelov čita se ista prošnja.

Hopfen kao predsidnik virozakonskog odbora odgovara na upit zastupnika R. pl. Schönerera da je odbor u razpravljanju ženidbenog zakona naišao na mnoge potežkoće, ali ipak da se nada, moći do skoro prikazati uspih svoje radinosti (*dobro*). Što se tiče predloga Fuxova (ukinuće reda Isusovacah), odbor želi prije svega viditi uspih zakona, prikazata gospodskoj kući, o pravnim, izvanjskim odnošajima katoličke cèrkve, jer se on bavi baš o odredbama glede samostanskih sboravah. (*Dobro!*).

Sturm obrazlaže u pèrvom štivenju svoj predlog glede gradjenja poprične željeznice moravo-šlezke. Predlog je dostavljen željezničkom odboru.

Nastavljaću posli razpravu žlibovitu o pridodatku k' zakonu glede biligovine, primljeni su bez protimbe članci 16, 17 i 18. § 19 primljen je sa popravkom zastupnika Zschoka po kojemu se moraju podvèrći odredbini biligovnoj svi računi, koji dosižu do 10 for. Pri § 20 (karne poslidice prestupka zakona) Kronawetter, Hönigsmann, i Fürth stavljaju popravke glede olakšicah. Neuwirth i financialni ministar nasuprot brane sadèržaj § 20, koji je za tim primljen bez promine.

Pretresivanje §§ 21-24 je neznatno.

Isbary predlaže, da se uvèrsti novi članak iza 24.toga koji bi pedipsao prestupke zakona po mišetarima i tèrgovačkim posridateljima. Prima se. Takodjer je primljen na predlog istog govornika, jedan novi članak iza 26.toga, s' kojim se naumiva bolje razložiti škodljive poslidice prestupakah zakona.

§ 26 (sada 28) primljen je sa jednim popravkom Kronawetterovim.

§ 28 (sada 30), koji odredjuje, da zakon imade stupiti u život sa 1 srpnja 1875 pada na predlog Grocholskoga, jer je rečeni rok već prošao.

§ 29 (novi 31) govori o poslidicama zakona. Schaup predlaže odbačenje ovoga §. Primljeno. Zakon je u svojoj cilosti primljen i u drugome štivenju, iza česa je zatvorena sidnica a urečena dojduća u petak 3 prosinca.

153. Sjednica zastupničke Komore,
na 3 prosinca

Dodatak k' zakonu o biligovini i pristojbama prima se bez pretresanja u trećem štivenju, te se po predlogu odbora rišavaju za tim prošnje odnosne.

Wanka u drugome štivenju izvišćuje o predlogu Furtmüllerovu glede čišćenja sniga na poštarskim cestama, i zaključuje, da se zamoli vlada, neka što prije prikaže shodnu zakonsku osnovu.

Furtmüller žali, da odbor u svome predlogu nije obuzeo slovo o pravednijoj razdilbi trošakah na obćine, i čini u tome smislu predlog.

Ministar nutrašnjosti očituje, da će što prije prikazati takvu osnovu.

Pri slidećem glasovanju prima se komisionalni predlog sa izpravkom Furtmüllerovom.

Slidi za tim glavna razprava o predlogu zastupnika d,r Rydzowskoga glede izpitanja poslidicah zakona 14 lipnja 1868 (povelja o zalihi) o gospodarskom i ćudorednom stanju naroda.

Weiss izvišćuje i predlaže, neka se primi poznati zaključak, koji bi se imao poslati vladi.

Pflügl očituje, da je protivan tome predlogu. Zaliha nije samo uzrok radi kojega propada stvarno blagostanje naroda, nego ona uništuje cile pokrajine. Govornik podugo navadja škodljive poslidice lihvarstva, te je za obće ukinuće dopusta za nju u ciloj dèržavi.

Rydzowski razlaže okolnosti galičke kao zatraviv primjer; on derži, da njegov predlog imade osobitu važnost za onu siromašnu zemlju, koja od godine do godine sve to većma propada. Zavedenje jedne pokrajinske, založničke novčare, kako odbor predlaže, nije dosta. U svoj zemlji a i izmedju Rusinah, čuje se samo jedna želja ona to jest, o ukinuću slobode lihvarstva. *(dobro dobro!* na desnoj). Govornik napominje razna pokušaja, što se činiše u saboru galičkome i u carevinskome viću, za ukinuti tu nesnosivost. Predlaže napokon, da veresije, za koje se plaća dobit veća od 12 postotakah, nebi imale zaštitu u zakonu, te da kazneni zakon pedipše prepredene lihvare. (*Živo odobrenje*). Predlog je podupert.

Weber kudi vladu, što i ona vèrši lihvarstvo sa igrom na lutriju.

Kobath podupire sa dugim govorom komisionalni predlog.

Predlog Auspitzov da se razprava zatvori, odbačen je.

Budući još imade 7 govornikah, predsidnik zatvara sidnicu, koja se imade nastaviti sutra na 11 urih.

Naša zemlja.

Beč 4 prosinca. Ministar financijah prikazao je zastupničkoj kući jednu zakonsku osnovu o dilatnosti blagajnicah za pridujmove. Svèršena razprava o predlogu Rydzowskoga bi primljen dotični zaključak, predložen po odboru, sa popravkom samoga Rydzowskoga. U pondiljak počimlje razprava o razmeri.

— Odbor ekonomički na pridlog svoga pododbora vićao je o osnovi Lienba-

Digitized by Google

getto Lienbacher relativo alla crisi del 1873. Il referente Neuwirth propose di prendere per notizia questo rapporto, col quale trova evasione la prima parte della proposta Lienbacher. Dopo che la maggior parte degli oratori, fra cui anche Hohenwart e Lienbecher, si dichiararono pienamente d' accordo col rapporto, si decise di presentarlo tosto alla Camera dei deputati.

Fu deciso del pari di accettare *en bloc* il rapporto senza ulteriore discussione di dettaglio. Venne contemporaneamente incaricato il sub-comitato di riferire quanto prima sulla seconda parte della proposta Lienbacher.

— 7 dicembre. Il comitato all' istruzione pubblica della Camera dei Signori propone che il progetto di legge relativo alla ispezione scolastica (proposta Wildauer) sia accettato nella stilizzazione votata dalla Camera dei deputati.

Budapest, 4 dicembre. Camera dei deputati: discussione del bilancio. Iranyi propone che il governo sia invitato a produrre già nella presente sessione un progetto di legge sulla libertà di religione. Il ministro del culto chiede che tale proposta sia respinta, essendo già intenzione del governo di presentare tra breve i progetti di legge relativi ai rapporti di diritto dei nazareni ed al matrimonio civile. A fronte di ciò il ministro-presidente Tisza dichiara che la proposta Iranyi è troppo importante: potersi essa passare alla stampa e discutere contemporaneamente alle proposte che saranno presentate dal governo. La proposta Tisza è accettata.

— 6 dicembre. (Camera bassa). Durante la discussione del bilancio per la difesa del paese, Uermenyi (dell' opposizione destra) attaccò la istituzione dei Honved, domandando che tutte le reclute appartengano all' esercito comune, e facciano parte della milizia dopo aver compiuto il servizio. Hollan risponde, dimostrando l' importanza del corpo dei Honved. Tisza non iscorge alcun risparmio, se le reclute appartengano all' esercito comune in luogo che ai Honved, ed opina che il partito dei Uermenyi, col porre innanzi dei risparmi impossibili, voglia soltanto abituare la nazione al pensiero dell' annientamento dell' istituzione intangibile dei Honved.

Estero.

Berlino, 4 dicembre. Reichstag: prima lettura della novella al codice penale. Lasker appoggia la parte tecnicamente giuridica della proposta, ma ne combatte la parte politica. Bismarck dichiara che nella presente discussione non si può accusarlo di risentimenti, ma se il parlamento respingerà la proposta, il governo la riprodurrà nella prossima sessione. Essere del resto di somma urgenza il prendere qualche determinazione contro la negligenza degli impiegati agli affari esteri: nè poter egli assumersi la responsabilità di restare alla testa di quel dicastero, se la disciplina non sarà più severa. Forse non vi sarà mai il caso di applicare le relative disposizioni, ma che anche l' imprevedibile sia pur possibile, i fatti di quest' anno lo hanno provato. Il parlamento decide di demandare ad un comitato la parte tecnico-giuridica della proposta, e di discuterne le altre in seduta plenaria.

— 6 dicembre. Il *Reichsanzeiger* smentisce le asserzioni del *Memorial diplomatique* sulla importanza politica della visita che farà il re di Svezia a Berlino nella prossima primavera.

Parigi, 4 dicembre. Il *Memorial diplomatique* scrive che la situazione è rassicurantissima, poichè i governi non divisero mai i timori manifestati dalla stampa.

L' affare del canale di Suez, meglio considerato, non minaccia menomamente la pace.

L' onorevole Luzzatti arriverà questa sera a Parigi.

Louis Blanc pubblica il discorso che doveva pronunziare nella riunione proibita dall' autorità.

Versailles 3 dicembre. Il governo non prese ancora alcuna deliberazione relativamente alle proposte di scioglimento dell' assemblea finora presentate.

Assicurasi però ch' esso si pronuncierà a favore di quella che fissa la data più prossima.

— 4 decembre. L' assemblea approvò la proposta del ministero degli esteri di porre all' ordine del giorno per lunedì il progetto di legge sulle riforme giudiziarie in Egitto, ad onta che la sinistra, con riguardo all'ultimo incidente relativo al canale di Suez, abbia combattuta una tale proposta. La commissione per lo scioglimento dell' assemblea decise di proporre che questa sia sciolta alla fine di decembre; che le elezioni senatoriali abbiano luogo il 23 gennaio, quelle dei deputati il 20 febbraio e che le camere siano convocate per il 7 marzo; tutto ciò però, non senza che sia prima inteso il parere del governo. Il libro giallo distribuito all' assemblea contiene sull' affare del canale di Suez documenti che rimontano al 1872.

Gli ultimi dispacci confermano che l' Inghilterra accetterebbe un sindacato internazionale

— 7 dicembre. Assemblea nazionale. Si legge e si discute il rapporto della commissione di scioglimento. Si procede alla elezione dei 75 senatori e si incomincia la discussione sulle riforme giudiziarie in Egitto.

Londra, 2 dicembre. I rappresentanti di Russia e di Francia si sono recati da lord Derby colla missione di conoscere dal ministro degli affari esteri inglese i termini precisi dell' acquisto delle azioni del Canale di Suez, spettanti al Vicerè di Egitto.

Assicurasi che 'l ministro degli esteri, lord Derby, abbia risposto non sembrargli conveniente di rendere ad altri, prima che al parlamento inglese, spiegazioni intorno a un atto che concerne gl' interessi dell' impero britannico.

Lord Derby colse quest' occasione per affermare che l' Inghilterra, facendo un sacrifizio finanziario, intendeva compiere un atto che non poteva a meno di riuscire vantaggioso agl' interessi della pace europea.

Sembra probabile che, in seguito agli ultimi avvenimenti, il principe di Galles solleciterà il suo ritorno in Europa.

— 3 dicembre. Nei circoli diplomatici è smentita la notizia che l' ambasciatore di Russia. conversando con lord Derby a proposito dell' acquisto delle azioni del Kedive, abbia fatto cenno alla convenienza di sottoporre la questione al parere di un congresso.

Fu tenuto un consiglio dei ministri a Whitehall.

Si accerta che il signor Disraeli abbia assicurato al ministro della Porta che la convenzione stipulata fra il governo inglese e il Kedive non altera menomamente la condotta del partito conservatore verso la Turchia.

Il signor Disraeli ha mostrato la fiducia che il governo turco, nell' interesse della pace, offrirà serie garanzie per soddisfare le giuste esigenze di alcune provincie dell' impero.

— 3 dicembre. L' ambasciatore francese Harcourt, nel suo dispaccio 29 novembre, scrive a Decazes avergli Lord Derby detto che l' Inghilterra comperò le azioni del canale di Suez per impedire che da altra parte vi si esercitasse una

cherovoj glede prekreta od g. 1873. Izvistitelj Neuwirth pridloži da se uzme na znanje ovo izvišće, kojim se raspravlja pèrvi dil pridloga Lienbacherova-Pokle većina govornikah, medju kojima Hohenvarth i Lienbacher, izjaviše se podpuno složnim u izvišću, odlučeno je da se isto odmah prikaže Komori poslanikah.

Takodje odlučeno je da se primi *en bloc* izvišće, bez daljeg potankog pretresanja. U isti je čas naloženo pododboru, da što prije izvisti o drugom dilu pridloga Lienbacherova.

— 7 prosinca. Odbor za javnu nastavu u gospodskoj kući predlaže, neka se primi zakonska osnova o skolskome nadziranju (predlog Wildauerov) onako, kako ga je zastupnička kuća glasovala.

Budapešt 4 pros. Komora poslanikah: pretresanje razmere. Iranyi pridlaže, da se vlada pozove da već pri sadašnjem zasidanju prikaže jednu osnovu zakona o slobodi virozakonskoj. Ministar bogoštovja ište, ba se takov pridlog odbije, jer vlada već misli domalo prikazati osnove zakona o pravnim odnošajima nazarenacah, i o gradjanskoj ženitbi. Prema tomu ministar pridsidnik Tisza izjavljuje, da je Iranyev pridlog odveć znamenit; može se dati tiskati ga, a u isto doba pretresati pridloge koji će se prikazati vladi. Tiszin pridlog primljen je.

— 6 prosinca. (Zastupnička kuća). Tečajem pretresivanja razmere za pokrajinsku obranbu, Uermenyi (sa desne opozicije) nasernuo je na ustanovu domobranacah (honvèd) ištući, da se svi novaci uvèrste u zajedničku vojsku, te tek onda, kada tamo dovèrše službu u honvede. Hollan odgovara, dokažujuć važnost domobranstva. Tisza ne vidi nikakve prištednje, spadali novaci zajedničkoj ili domobranskoj vojsci i mni da stranka Uermenyova, iztičući štednje nemoguće, želila bi samo naviknuti narod na ukinuće ustanove domobranstva nepovridljive.

Inostranstvo.

Berlin 4 pros. Reichstag: pèrvo štijenje novke k' zakoniku pedipsnom. Lasker podupire dil tekničko-sudbeni, a dil politički pobija. Bismark izjavljuje, da pri sadašnjem pretresanju nemože se okriviti ga zbog negodovanja; ali ako sabor odbije pridlog, vlada će ga opet izniti na dojduće zasidanje. U ostalom pak hitno je štogod odrediti protiv nemarljivosti činovnikah u poslovima inostranim; niti on može na se uzeti odgovornost ostajuć na čelo one vlasti, ako zapt nebude oštriji. Možda neće se nigda uporaviti dotične odredbe, ali, da je i nepridvidljivost moguća, to ovogodišnji dogodjaji dokazaše. Sabor odlučuje, da se jednom odboru doznači tekničko-sudbeni dil pridloga, a ostali da se pretresaju na silu podpunom.

— 6 prosinca. *Reichsanzeiger* oprovèrgava izreke *Memorial* diplomatique-a o političkoj važnosti pohoda, što ga kralj švedski i norvegski kani učiniti na proliće.

Pariz, 4 prosinca. *Memorial Diplomatique* piše, da je položaj verlo povoljan, jerbo vlade nisu se nigda pobojavale kakono novinarstvo.

Posal o morskom prodoru sueckom, ni malo, bolje smatrajuć ga, nepriti pogibelju uzderžanju mira.

Častni Luzati doći će večeras u Pariz.

Louis Blanc proglašuje besidu, koju imadjaše izgovoriti na skupštini od vlasti zabranjenoj.

Versalj 3 pros. Vlada nije još ništa odlučila u pogled na dosad prikazane pridloge poradi raspusta Skupštine. Nego se tverdi da će se vlada izjaviti za oni pridlog, koji uriče za to dan najbliži.

— 4 prosinca. Skupština odobri pridlog ministarstva posalah inostranih, da se stavi na dnevni red ponediljni osnova zakona o sudbenim preinakama u misiru, premda livica, s obzirom na zadnju uzgodicu tičuću se morskog prodora sueckoga, protivila se pridlogu tom. Poverenstvo za raspust Skupštine, odluči pridložiti, da se staroviénici izberu na dan 23 siečnja, a poslanici na dan 20 veljače, a da se Komore sazovu na dan 7 ožujka; sve to saslušavši mnenje vlade. Knjiga žuta, razdana Skupštini, ima u sebi dokaznicah o poslu glede morskog prodora sueckog, koje su već u g. 1872 sastavljene.

Zadnje izvisti potvèrdjuju, da bi Engleska pristala na jedan sud medjunarodni.

— 7 prosinca. Narodna skupština. Čita se i razpravlja izvišće povirenstva za razpust. Biva izbor 75 starovićnikah te započimlje razprava o sudbenim preinakama u Misiru.

London 2 pros. Zastupnici Rusije i Francuske dodjoše u lorda Derbya izaznati od engleskog ministra posalah inostranih, kako su dionice za morski prodor suetski spadajuće na kraljeva namistnika misirskog, dobavljene.

Uverava se, da je ministar posalah inostranih lord Derby odgovorio, kako mu se čini da nije pristojno drugima, prije nego Saboru engleskom, izjasniti jedan posal, koji se tiče koristi carevine britanske.

Lord Derby uhvatio je ovu priliku za tvèrditi, da Engleska požèrtvujuć jednu korist financijalnu, mišljaše dovèršiti jedno dilo, koje će svakako ispasti na korist mira europejskog.

Uslid zadnjih dogodjajah kao da će princip Galeski bèrže vratiti se u Europu.

— 3 prosinca. U krugovima diplomatičkim, poriče se glas, da poklisar ruski razgovarajuć se s' lordom Derby-om, o nabavi dionicah Kedijevih, reče da treba prepirku podvergnuti mnenju jednog sbora.

Ministri vićaše u Whitehallu

Tverdi se. da gospodin Disraeli uverio ministra Portina, da ugovor sklopljen medju vladom engleskom i Kedivom, ni malo nepoinačuje postupanje stranke uzderžnice prama Turskoj.

Gospodin Disraeli uzda se, da će vlada turska ponuditi, poradi mira, ozbiljnih jemstvah, to da zadovolji pravičnim zahtivima nikojih pokrajinah carevine.

— 3 prosinca. Francuzki poslanik Harcourt u svome dopisu dneva 29 studenoga piše Dècazesu, da mu je lord Derby rekao, da je Inglezka kupila dionice suečkog prokopa za prepričiti da se tu vèrši drugi nadmašujući upliv. Postu

Digitized by Google

maggiore preponderanza. L' azione dell' Inghilterra essere stata difensiva soltanto: non essere intenzione di Derby di proporre che un sindacato internazionale amministri il canale: l'Inghilterra però non si opporrebbe a tal modo di amministrazione.

— 4 dicembre. Derby dichiarò ad una deputazione che non sussiste motivo per supporre che l' Egitto intenda annettersi l' Abissinia.

— 6 dicembre. Notizie di Alessandria del *Times* smentiscono la voce corsa, che la Porta abbia fatte al Kedive delle rimostranze relative alla vendita delle azioni del canale di Suez; le stesse constatano inoltre, che l' Egitto non pensa all' annessione dell' Abissinia, ma intende soltanto di impedire pell' avvenire le escursioni e le spogliazioni per parte degli abissini sul territorio egiziano.

Madrid, 3 dicembre. Canovas Castillo è stato nominato presidente del gabinetto, Calderon Collantes agli esteri, Herrera alla giustizia. Gli altri ministri conservano i loro portafogli.

Belgrado, 7 dicembre. È presentato alla Skupština il bilancio. Spese ed entrate si equilibrano pienamente con 36 milioni di piastre.

Costantinopoli, 4 decembre. Djevdet pascià è stato nominato ministro della giustizia; Safvet pascià ministro dell' istruzione. Serkis effendi, segretario al ministero degli esteri, si è dimesso. È imminente la pubblicazione delle riforme.

Atene, 6 dicembre. La Camera rimise gli ex ministri Nicolopulos e Vallasopulos, e 3 vescovi, ad un tribunale straordinario. Continuano gl' interrogatori relativamente all' accusa politica contro il complessivo gabinetto Bulgaris

Notizie locali e provinciali.

IV. Elenco.

delle obblazioni versate in seguito all' invito della signora baronessa Agata de Rodić per l' incremento dell' istituto d' educazione per figlie d' ufficiali in Hernals.

Pietro Geresky i. r. revidente contabile della direzione delle poste .	f.	5:—
Andrea conte Borelli i. r. capitano di porto	„	10:—
Massimo d.r Nicolich i. r. procuratore superiore di Stato	„	3:—
Angelo Albori i. r. consigliere d' appello	„	3:—
Nicolò Giuriceo „ „	„	6:—
Adolfo Franz „ „	„	5:—
Matteo Gligo „ „	„	3:—
Nicolò Degiovanni „ „	„	3:—
Giovanni Wanmüller „ „	„	3:—
Simeone Krekić „ „	„	3:—
Federico de Paitoni i. r. presidente del tribunale prov. e consorte .	„	20:—
D.n Matteo Ivcević i. r. direttore ginnasiale	„	3:—
Canonico d.n Grisogono Sokota	„	3:—
Cav. Nicolò Trigari podestà di Zara	„	20:—
Pietro de Tomsich cons. imp., assessore comunale	„	5:—
Carlo Pietro Bianchi assessore comunale	„	5:—
Edoardo Urschitz segretario municipale	„	2:—
Vincenzo Nani cassiere comunale	„	2:—
Giov. Battista de Krekić i. r. consigliere di luogotenenza in riposo .	„	10:—
Stefano Paresi ufficiale comunale	„	1:—
Dionisio Böttner i. r. direttore dei luogotenenziali ufficii d' ordine in riposo, Francesca ed Antonietta Böttner	„	5:—
Sebastiano Böttner i. r. officiale luogotenenziale	„	2:—
Luigi Böttner praticante steurale	„	1:—
Biagio Klečak i. r. commissario distrettuale	„	5:—
Contessa Vincenza de Begna-Possedaria nata de Stermić de Valcrociata	„	10:—
Signora Sofia de Ljubiša	„	30:—
Francesco Kock i. r. consigliere superiore e intendente di finanza .	„	10:—
Giuseppe Tončić redattore dell' "Avvisatore Dalmato„	„	3:—
Totale . .	f.	181:—

che aggiunti ai f. 606 di già raccolti fanno in complesso f. 787.

Giovedì, 9 corr., il consiglio scolastico provinciale tenne una seduta in cui, oltre a diversi argomenti di interesse privato, furono trattati anche i seguenti: lettura ed approvazione del protocollo della precedente seduta; dispacci ministeriali pervenuti dopo l'ultima seduta; nuova ripartizione dei circondarii scolastici nel comune di Kunà; consulta della presidenza del consiglio scolastico locale; rimunerazione da fissarsi al docente di religione per le scuole popolari di città in Spalato; locali scolastici per Zaravecchia, Bianca, Trappano, Pašman, Ždrelac e Vodice; legato Radović; visita delle scuole nei distretti di Cattaro, Macarsca, Knin, Lesina; sul rifiuto d'alcuni candidati ad accettare i posti loro offerti di maestri nel distretto; aggiunte quinquennali; proposte di nomine a docenti effettivi nelle scuole medie e proposte di trasloco; regolazione del personale insegnante nella scuola reale inf. di Zara e nel ginnasio-reale di Curzola; domanda perchè un libro di fisica sia adottato a testo nelle scuole medie slave; domanda di adozione d' una čitanka a libro di lettura nella seconda classe ginnasiale; legato Maričić.

La notte scorsa cadde della neve in città e nei dintorni.

Giovedì all' alba fu giustiziato quel militare, che tempo fa aveva di un colpo di fucile ucciso il suo sotto-ufficiale, mentre dormiva.

La prima società enologica dalmata in Spalato diede quest' anno ai suoi azionisti un dividendo di 7 per cento. Dalla relazione con cui la direzione della società presentò il bilancio rileviamo ancora che il vino della società fu assoggettato all' esperimento del passaggio dell' equatore, e fu riportato nell'Adriatico senza subire alcuna alterazione.

La società si apparecchia di spedire i suoi vini all' esposizione di Filadelfia.

Da uno dei medici-chirurghi che furono dal nostro governo, dietro richiesta di S. A. il principe Niccolò, spediti nel Montenero, riceviamo la seguente lettera, datata Savnik (nel distretto di Drobnjak), 22 novembre p. p.:

Destinato da S. A. il principe Niccolò a Savnik, che è il punto più a nord-est del Montenero, ai 11 di ottobre impresi il mio viaggio per colà in compagnia di un giurista, che il principe graziosamente mise a mia disposizione, e che essendo del paese, mi ha qui di molto resa più facile l'esistenza. In questo viaggio, arduo anzichenò, impiegai 4 giorni. Un giorno mi fermai a Župa presso il d.r Tomić.

Savnik è sito in posizione molto aggradevole; il clima ne è mite e la popo-

pak Inglezke nije no obranba: nije baš nakana Derbyova, da medjunarodni razmiritelji upravljaju prokopom: ali Inglezka nebi se takvoj upravi ni protivila.

— 4 prosinca. Derby očitovaše jednome poslanstvu, da neima razloga misliti, da Misir namirava pridružiti si Abisiniju.

— 6 prosinca. Visti *Timesove* iz Alesandrije oprovèrgevaju glasine, kao da je turska vlada prigovarala kedivu radi prodaje dionicah suečkog prokopa; te jošter dokazuju, da Misir nemisli pridružiti si Abisinju nego samo namirava, zapričiti u buduće navale i otimanja abisinska na misirskom zemljištu.

Madrid 3 prosinca. Canovas Castillo bi imenovat predsjednikom ministarstva, Calderon Collantes za izvanjštinu, Herrera za pravosudje. Ostali ministri pridèržati će svoje listnice.

Biograd 7 prosinca. Prikazata bi skupštini razmera. Troškovi i prihodci su jednako 36 miliunah piastarah.

Carigrad, 4 prosinca. Djevdet-paša, naimenovan je ministrom pravde. Savfet paša ministrom nauka; Serkis efendi, tajnik pri ministarstvu posalah inostranih, osta vio se službe. Pridstoji proglašenje preinakah.

Atena, 6 prosinca. Sabor predade bivše ministre Nicolopulosa i Valasopulosa i tri biskupa jednom Sudu izvanrednom. Slidi pitanje glede političke osvade protiv ukupnom kabinetu Bulgarisovu.

Mistni i pokrajinski glasovi.

IV. Izkaz

prinosakah, poslatih uslid poziva gospoje baronice Agate Rodićke za povišenje zavoda odgojiteljnoga za častničke kćeri u Hernalsu.

Petar Geresky, c. k. pregledaoc računarski kod ravnateljstva poštah .	f.	5:—
Andria knez Borelli, c. k. lučki poglavar	„	10:—
Maksim dr. Nikolić, c. k. višji dèržavni odvitnik	„	3:—
Angelo Albori c. k. vićnik prizivnog suda	„	3:—
Niko Giuriceo „	„	6:—
Adolf Franz „	„	5:—
Mate Gligo „	„	3:—
Niko Degiovanni „	„	3:—
Ivan Vanmiller „	„	3:—
Šimun Krekić „	„	3:—
Fridrik pl. Paitoni, c. k. predsidnik pokrajinskog suda i supruga .	„	20:—
D.n Mate Ivčević c. k. gimnazialni ravnatelj	„	3:—
Kanonik D.n Grisogono Sokota	„	3:—
vit. Niko Trigari, gradonačelnik zadarski	„	20:—
Petar pl. Tomšić, carski savitnik, obćinski prisida	„	5:—
Karl Petar Bianchi „ „	„	5:—
Eduard Urschitz, obćinski tajnik	„	2:—
Vicko Nani, „ blagajnik	„	2:—
Ivan Kèrst pl. Krekić, c. k. umirovljeni namist. savit.	„	10:—
Stefan Paresi, obćinski pisar	„	1:—
Dioniz Böttner, c. k. umir. ravn. nam. pom. uredah, Franica i Tonka Böttner	„	5:—
Sebastian Böttner, c. k. namistnički činovnik	„	2:—
Luigj Böttner, porezni vižbenik	„	1:—
Vlaho Klečak, c. k. kotarski povirenik	„	5:—
Grofica Vicka pl. Begna-Possedaria, rodjena Strmić pl. Valcrociata .	„	10:—
Gospoja Sofia pl. Ljubiša	„	30:—
Frane Koch, c. k. višji vićnik i intendent financialni	„	10:—
Josip Tončić, urednik "Objavitelja Dalmatinskoga„	„	3:—
Svega	f.	181:—

koji, dodati svoti, već sakupljenoj od 606 f. iznose ukupno 787 for.

U četvèrtak 9 tek. pokrajinsko učionsko viće dèržalo je sidnicu, u kojoj osim nekih predmetah osobne naravi, biaše pretresati i slideći: pročitanje i odobrenje zapisnika zadnje sidnice; nova razdilba učionskih okolišah u obćini kunskoj; upit predsidništva ovomistnog učionskog vića; nadarbina, što se imade dati viroučitelju za gradske pučke učione u Splitu; učionske prostorije u Biogradu, Biloj, Tèrpnju, Pašmanu, Ždrelcu i Vodici; ostavština Radović; pregledba učionah u kotarima, kotorskome, makarskome, kninskome i hvarskome; o odricauju nekih čekalacah da prime mista učiteljska, njima ponudjena u kotarima; petgodišnji doplatci; predlozi za imenovanja pravih učiteljah u srednjim učionama i za premištaje; uredba učiteljskog osoblja u dolnjoj realci zadarskoj i u realnome gimnaziju korčulanskome; pitanje, da se jedna knjiga o siloslovju uvede u slovinske srednje učione; zahtiv, da se jedna čitanka prima za drugi razred gimnazialni; ostavština Maričić.

Prošle noći pade snig u gradu i u okolici.

U četvertak u zoru bi pogubljen oni vojnik, koji je tu onomadne iz puške ubijo svoga podčastnika, kad spavaše.

"Pervo vinoslovno društvo u Splitu„ dalo je svojim dioničarom razdilak od 7%. Iz izvišća, s kojim društveno ravnateljstvo prikazaše razmeru, još saznavamo da je društveno vino bilo podverženo kušnji prelazka polovnika i donešeno natrag u jadransko more bez ikakve oštete.

Društvo se sprema poslati svoja vina na izložbu Filadelfinsku.

Od jednoga od onih lićnikah ranarah, koji na zahtiv nj. svitl. kneza Nikole biaše poslati u Cèrnugoru, primismo slideće pismo iz Savnika (u kotaru drobnjačkome) dne 22 prošl. studenoga.

Po nj. svitl. knezu Nikoli odredjen u Savnik, koje je najskrajnje misto cernogorsko na sivero-iztoku, na 11 listopada podjoh onamo u družtvu jednog pravnika, kojega mi knez milostivo stavi na razpoloženje, i koji, budući iz onih stranah, olakšao mi je ovdi puno življenje. Za ovo putovanje, više mučno nego bi rekao, trebaše mi 4 dana. Jedan dan ustavih se u Župi kod D.ra Tomića.

Savnik se nahodi u mnogo povoljnom položaju; podnebje mu je blago, a pu-

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak

Digitized by Google

lazione assai affabile. Fui accolto con molta gioia, sendo io il primo medico, che sia giunto in questa regione. Dai luoghi i più distanti mi arrivano ammalatipe r domandarmi consigli, che io loro do volentieri assieme ai medicamenti di cui dispongo.

Qui io trovai tutto meglio di quanto mai me lo avessi potuto immaginare. In questa scuola, tramutata in ospedale, ebbi finora in cura 25 feriti dei quali 5 ritornaronsi già sani alle case loro. Lo stato di salute di questa e della rifugiata popolazione turca è assai buono, ad onta che in ogni casa sia acquartierata una famiglia turca, e che sia assai sensibile la mancanza di viveri.

Per parlare della difficoltà della mia missione ricorderò, che io qui, essendo solo, devo tutto fare da me ed eseguire le operazioni senza assistenza di sorta e, che è giuocoforza che faccia a meno di tutte quelle comodità che può offrire un ospitale nei nostri paesi. Le difficili comunicazioni con Cetinje fanno sì che devo adattarmi a far senza le comodità del telegrafo e della posta. In cinque settimane ho potuto due volte ricevere spedizioni postali, ed una lettera dalla Boemia impiegò 22 giorni per giungermi. Una volta poi caduta la neve, io sarò per mesi separato dal mondo. Ad onta di ciò, lo ripeto, io qui vivo piacevolmente e spero di passar bene l' inverno.

Il numero dei rifugiati dall' Ercegovina sul suolo dalmato ascende, giusta le ultime notizie che ci pervennero, ad 1349 nel distretto politico di Cattaro ed a 1143 nel distretto politico di Metković.

čanstvo baš ljubezno. Bih primljen sa velikim veseljem budući pervi liečnik, koji je na one strane stigao. Iz najdaljih mistah dodjoše bolestnici za pitati moj svit, što im ga rado dajem ujedno sa razpoložívim likarijama.

Ovdi sam sve našao bolje, nego sam si ikada mogao pridpostaviti. U ovoj učioni, prečinjenoj u bolnicu, do sada sam imao 25 ranjenih, od kojih petero već su se povratili zdravi doma. Zdravstveno stanje naroda i bigunacah iz Turske je posve dobro, premda je u svakoj kući namištena po jedna obitelj iz Turske, i da mnogo oskudivaju hranom.

Za govoriti o tegobi moga poslanstva napomenuti ću, da ja ovdi, budući sam, moram sve sam činiti i preduzeti vidanje bez ikakve pomoći i da sam usiljen, lišiti se svih onih spodobnostih, što ih kod nas pruža jedna bolnica. Mučni saobraštaj sa Cetinjem čini, da sam privikao živiti bez blagodati berzojava i pošte. U pet nediljah mogao sam dva puta primiti poštarske pošiljke i jedno pismo iz Češke stalo je 22 dana na putu, prije nego mi je prispilo. Jednoč, kada snig upane, biti ću za misece odiljen od svita. Uzpèrkos svemu tomu, opetujem, da ovdi ugodno živim, i da se nadam proći dobro zimu.

Broj bigunacah iz Hercegovine na dalmatinskome zemljištu iznosi po zadnjim vistima prispilih nam u političkom kotaru Kotorskome 1349 a u političkom kotaru Metkovićkome 1143.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 9 decembre. La *Wiener Abendpost* annunzia che l' arciduca Alberto venne per l' occasione della festa dell' ordine di S. Giorgio in caricato dall' Imperatore di portare all' Imperatore delle Russie la croce di cavaliere dell' ordine militare di Maria Teresa.

Pietroburgo, 9 decembre. Alla festa dell' ordine di S. Giorgio l' Imperatore portò un *toast* alla salute degli Imperatori d' Austria e di Germania e disse: Io sono felice di poter constatare che l' intima alleanza fra i nostri tre Stati ed eserciti, fondata dai nostri augusti predecessori sussiste inalterata in questo momento ed ha per iscopo la conservazione soltanto della quiete e della pace d' Europa. Ho piena fiducia che ai nostri comuni sforzi coll' aiuto di Dio sarà dato di raggiungere quello scopo pacifico che abbiamo dinanzi agli occhi che l' intera Europa desidera e di cui tutti gli Stati hanno bisogno.

L' arciduca Alberto ringraziò a nome di entrambi i monarchi che dividono del tutto i sentimenti espressi dall' Imperatore russo.

Quindi l' Imperatore portò un brindisi alla salute dell' arciduca Alberto e del principe Carlo di Russia.

Washington, 8 dicembre. Il messaggio del presidente Grant raccomanda l' istituzione di complette scuole libere senza riguardo al sesso ed alla religione e chi sieno soggetti all' imposte i beni delle chiese. Dichiara che sono soddisfacenti le relazioni coll' estero, ed annunzia che veranno presentate delle proposte nel caso Cuba non fosse presto pacificata Raccomanda infine che sieno regolate le questioni del diritto d' incolato e che sieno completate le misure finanziarie riguardo alla presa dei pagamenti in contanti pel 1879.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	10 Dec.	11 Dec.
Rendita in carta	Dohodak u karti	69. 35	69. 30
„ „ argento	„ „ srebru	73. 45	73. 60
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	111. 80	111. 80
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	924. —	925. —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	205. 70	206. 70
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	113. 30	113. 35
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	105. 50	105. 65
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9. $10\frac{1}{2}$	9. 12
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 33	5. $33\frac{1}{2}$
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	53. —	56. 05

N. 4016. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si è reso vacante un posto di portalettere ed eventualmente uno d' inserviente postale ambidue in via ausiliaria nel circondario postale dalmato.

A questi posti riservati esclusivamente per individui che abbiano dopo il prescritto servizio militare ottenuto mediante l' i. r. Ministero della Guerra la prenotazione a posti di basso servizio civile, va congiunto l' annuo emolumento di fior. (350) trecentocinquanta, il 25 per cento a titolo d'indennità locale, la livrea in natura e l' obbligo di prestare una cauzione di servizio il primo di fior. (300) trecento, ed il secondo di fior. (200) duecento.

Le istanze d' aspiro, corredate dei relativi documenti dovranno essere prodotte alla sottoscritta Direzione entro quattro settimane decorribili dalla prima inserzione del presente.

Zara 10 decembre 1875.

Dall' i. r. Direzione delle Poste dalmate.

Br. 4016. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Izpražnjeno je jedno misto listonoše, i odnosno poštarskog poslužitelja kao pomoćna, oba u poštarskom okolišu dalmatinskome.

S' ovakovim mistam, koja su izključivo pričuvata za ljude, što iza prepisate vojničke službe stekoše priko c. k. ratnog popečiteljstva zabiližbu za niže gradjanske službe, skopčana je godišnja plaća od forintih tristotinepetdeset (350), nadoplatak mistni od 25 na sto, odića i dužnost, da se položi jamčevina od 300 fior. pèrvi, a drugi od 200 fior.

Prošnje težilacah, sa dotičnim izpravama podkripljene, moraju se podniti podpisatome ravnateljstvu za četiri nedilje od pèrvog uvèrštenja ove objave.

Zadar 10 prosinca 1875.

Od c. k. ravnateljstva dalmatinskih poštah.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 562-c. s. d. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

In ordine al riverito decreto 28 novembre a. c. N. 3661 dell' eccelso i. r. consiglio scolastico provinciale si apre concorso al posto di sottomaestra presso la scuola popolare femminile di due classi in Macarsca, al quale va annesso l' annuo salario fissato dalle vigenti leggi pei circondari di I. classe

Le aspiranti dovranno insinuare le loro istanze al consiglio scolastico locale di Macarsca direttamente o col tramite della proposta autorità se gia impiegate entro sei settimane decorribili dalla prima inserzione nel foglio ufficiale, comprovando la maturità al magistero, gl' impieghi per avventura sostenuti, il luogo di nascita, la piena conoscenza della lingua serbo-croata, e dell' italiana, e la sana e robusta fisica costruzione.

Macarsca 6 Dicembre 1875.

Dall' i. r. Cons. S. Distrettuale.

Natičaji.

B. 562-u k. v. 1—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Sa poklonite naredbe 28 studenoga o. g. Br. 3661 visokog c. k. pokrajinskog učionskog vieća otvora se natječaj na mjesto podučiteljke kod dvorazredne pučke učionice za djevojčice u Makarskoj, suživanjem plaće ustanovljene postojećim zakonima za školke okolice I razreda.

Natjecateljice morati će da uz rok od šest nedjelja dana, od dana prvog uvršćenja ve objave u službenom listu, molbenice svoje uprav, ili, ako su već u službi, preko predstavljene vlasti podnese učionskomu mjestnomu vieću u Makarskoj, dokazujući da su na učiteljstvo zdrele, kakve su službe slučajno izslužile, gdje su se rodile, da podpuno poznaju slovjenski i talijanski jezik, i da su zdrava i čvrstog tjelesnog sustava.

Makarska 6 prosinca 1875.

Od c. k Učion. Kot. Vieća.

Editti.

N. 1077-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Budua si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antimeridiane in poi dei giorni 29 decembre 1875, 21 gennaio e 23 febbraio 1876, si terranno i triplici esecutivi incanti per la vendita dello stabile in calce descritto, oppignorato da D.n Lazzaro Davidović quale rappresentante del convento di Gradišta ad Andria Milov Davidović assente rappresentato dal curatore Lazo Uncinov Davidović e stimato fiorini 250:8 in argento, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 250:8 in argento.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti, e nel terzo anche al disotto del prezzo di stima verso il vadio del 10 per cento.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione.

$^{7}/_{12}$ del terreno Pod Laze C. e di Bugliarizza u Nadlusko Polje, arativo di due giornate, fra confini da levante e borra Niko e fratelli Petricević, da mezzodì spiaggia del mare, da ponente Rieka e Pero Ivanov Medin.

Budua 15 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 2346-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Stagno si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale del suo ufficio dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 19 gennaio e 19 febbraio 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita delle migliore coloni-

Digitized by Google

che consistenti in ulivi radicati sui terreni Veljava di proprietà degli eredi di Giorgio Perić e Gjionta u Veljani di proprietà degli eredi di Giuseppe Bettondi, siti a Kobaš di Broce, oppignorate da Paolina Viselić in Garzoni alli Giorgio e Nicolò Bilić e stimate complessivamente fiorini 890:86, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore dell' estimo.

3. Ogni offerente dovrà depositare il 10 per cento del prezzo di stima a titolo di vadio.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli istabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

6. La esecutante, rendendosi deliberataria, sarà dispensata dal deposito del vadio e del prezzo di delibera fino all' ammontare del suo credito.

Stagno 22 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3813-civ. 3 – 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana di Cattaro si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima, dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 30 dicembre 1875, 25 gennaio e 4 marzo 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita dei seguenti beni in calce descritti oppignorati dalla Confraternita della Buona Morte, a Tripo Giuro Petrovich dal Teodo e stimati in complesso fior. 954:80 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 954:80.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due giorni non però al disotto del prezzo di stima e nel 3.zo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell' approvazione della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e perricolo del deliberatario

Descrizine dei beni:

1. Casa con piazzalotto nella località Cešlar del comune di Teodo al N. catast. di edifizii 284, sopra l' area di klafter 23, perimetrata da muri in cemento e coperta di tegole tutto in cattivo stato, fra confini da levante mediante cortile e casa degli eredi Petcović, Tripo Filipov, Marco Matov, Pero Matov da ponente orti Petcovich affrancati dall' ex livellario Demanio, da ostro casa Petcovich eredi di Simeone, da tramontana piazzale della casa degli eredi Petcovich Spiro e Tripo, valore complessivo fior. 185.

2. Terreno Pogliana con attigui annessi tutto fra confini da tramontana Tripo Filipov Petcovich, da levante Joso Tripo, Sime Spirov, Tripo Filippo Petcović da levante Ioso Tripov, Sime Spirov, Tripo Filipov e Pero Matov tutti Petcovich nonchè cortile della casa di Tripo Giuro Petcovich, da ponente Ange Simova Petcovich, Mate Spirov, Krsto Matov e Mare Giurova Pean, da ostro Ange, Simuna e Krsto Natov Petcovich, valore fior. 172:10.

Orto attiguo al terreno Pogliana dell' estesa di klaf. q.ti 66, valore 25:40.

Orto attiguo al terreno Pogliana dell' estesa di klaf. q.ti 67, valore 24:80.

3. Terreno Vart, fra confini da tramontana e levante strada, da ostro e ponente Andje Simova Petcovich, nonchè Jane Nicova Sindik, dell' estesa di klaf. q.ti 80, valore fior. 29.

4. Terreno Više Kuće, fra confini da tramontana Lasoja Petcovich, da ostro strada da levante Jane, Tripa Nicolina Assanovich e da ponente Joso Tripov Petcovich, dell' estesa di klaf. q.ti 168, valore f. 85:60.

5. Terreno Braighe, fra confini da tramontana strada, da ponente strada ed eredi Tripo Kratou e Jozo Tripov Petcovich, da ostro Spiro, Matov Petcovich e da levante Ange, Simova e Krsto Matov Petcovich, dell' estesa di 63 klaf. q.ti, valore fior. 33:50.

6. Terreno Gornji Terstenik, fra confini, da tramontana strada e campagna Petcovich, da levante torrente e Joso Petcovich da ponente Krsto Matov Petcovich e da ostro Ange, Simova e Krsto Matov Petcovich, dell' estesa di klaf. q.ti 140, valore fior. 46:10.

7. Donji Terstenik, fra confini da tramontana Krsto Matov ed Andje, Simova Petcovich, da levante torrente e canale conducente le acque al molino, da ponente Pero, Matov Petcovich, da ostro Pero Matov e Tripo Filipov Petcovich, dell' estesa di klaf. 50, valore fior. 23:50.

8. Za Jaže kod Mlina, fra confini da ponente vasca del molino, da levante e tramontana Jozo Tripov Petcovich, da ostro Pero Matov Petcovich e molino, dell'estesa di klaf. q.ti 22, valore f. 9:33.

9. Terreno Počelje, fra confini da tramontana Krsto Matov Petcovich, da levante strada e sassoja, da ponente Andje Simova Petcovich, da ostro Tripo Filipov Petcovich dell' estesa di klaf. q.ti 80, valore f. 28.

10. Terreno Više Gumna, fra confini da tramontana Ange Simova Petcovich, da ponente strada, da ostro eredi Marco Matov Petcovich, dell' estesa di klaf. q.ti 24, valore fior. 14.

11. Terreno Za Gumna, fra confini da tramontana Tripo Filipov Petcovich e Pero Matov Petcovich, da levante aja delle famiglie Petcovich, da ostro Ange, Simova Petcovich, da ponente strada, dell' estesa di klaf. q.ti 45, valore fior. 27:50.

12. Terreno Pod Podom fra confini da tramontana strada e canale, da levante Lazo Petcovich, da ponente Krsto Matov Petcovich, da ostro Jane Tripova Massanovich, dell' estesa di klaf. q.ti 40, valore f. 31.

13. Terreno Brieg fra confini da tramontana Krsto Matov Petcovich, da ponente strada, da levante eredi di Nico Matov Sudricich, da ostro Pero Matov Petcovich, incolto, dell' estesa di klaf. q.ti 250, valore fior. 31.

14. Terreno Santich, fra confini da tramontana Joko Tripov Petcovich, da ostro Krsto Matov Petcovich, da levante Nico Mitrov Andrich, da ponente canale divisorio con Tripo Filipov Petcovich, vignato, dell' estesa di una giornata di arazione, valore fior. 146.

15. Terreno Donje Santich, fra confini da tramontana Krsto Matov Petcovich, da levante Sime, Spirov Petcovich, da ponente Jozo Tripov Petcovich, da ostro Ange, Simova e Krsto Matov Petcovich, dell'estesa di mezza giornata di arazione, valore fiorini 43.

Cattaro 15 ottobre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 6834-civ. 2—3

EDITTO.

per la vendita dei beni esecutati da Rosa Piperata a Marco Ninich.

(Vedi 1.a pub. al N. 98).

Sebenico 21 settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1159-a-74-civ. 3—3

EDITTO.

Morì intestato il giorno 23 ottobre 1874 Trifone Ciorco maestro stradale di Perasto lasciando superstiti la propria moglie, Elena, i figli Vincenzo, Antonio, Pietro e Lucia.

Essendo ignoto l' attuale luogo di dimora delli Antonio, Vincenzo e Pietro col presente vengono diffidati ad insinuare nel termine d' un anno le proprie dichiarazioni d' erede a quest' i. r. Giudizio Distrettuale coll' avvertimento che trascorso tale termine sarà proceduto nella ventilazione ereditaria in concorso di Cristoforo Chiorco fratello del defunto che viene deputato in loro curatore.

Risano 21 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 7209-civ. 2 3

EDITTO.

per la vendita del terreno esecutato da Rosa Piperata a Pasquale Verčić.

(Vedi 1.a pub. al N. 98).

Sebenico 8 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1758-civ. 2—3

EDITTO.

Si eccitano i chiamati alla successione del fedecommesso di Serafino de Bona a produrre entro mesi tre l' eventuali loro eccezioni alla domanda di scioglimento del vincolo fedecommissario dalla frazione posseduta da Nicolò de Sorgo.

Ragusa 20 novembre 1875.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 4643-civ. 3—3

EDITTO.

Per i giorni 20 dicembre 1875, 19 gennaio e 18 febbraio 1876 dalle ore 9 ad 1 pom. si fissa la tenuta dei triplici incanti per la vendita del terreno Zupa oppignorato da Giacomo Cleva a Giovanni Simunović q.m Nicolò.

(Vedi 1 pub. al N. 97).

S. Pietro 12 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 3277-civ. EDITTO. 3—3

Addì 18 dicembre p. v. si terrà l' incanto volontario a richiesta di Ricardo de Ghetaldi d' uno stabile a Uzkaplje.

Ragusavecchia 17 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2339-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 23 dicembre 1875, 24 gennaio e 23 febbraio 1876 si terrano i triplici incanti pella vendita della casa degli eredi di Nicolò Stojanović, oppignorata da Pietro Perić e stimata fior. 836:80.

(Vedi 1.a pub. al N. 97).

Stagno 21 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 3537-civ. 3 - 3

EDITTO.

Per la duplice asta dei beni oppignorati da Matto Karmelić, alli Girolamo e Domenico Coschina, vengono fissati i giorni 22 dicembre 1875 e 21 gennaio 1876.

(Vedi 1.a pub. al N. 97).

S. Pietro 6 settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distret. della Brazza.

N. 1443-civ. 3 3

EDITTO.

Presso questo Giudizio si terranno nei giorni 17 dicembre 1875 e 18 gennaio 1876 i duplici incanti pella vendita degli immobili esecutati oppignorati dalla fondazione Zmajevich Versich di Zara, a Pietro Cassio q.m Girolamo di quì colle condizioni portate dall' editto di pari data e numero, pubblicato sub N. 97.

Arbe 28 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 6129-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita delle ragioni coloniche esecutate da Francesca Giadrov, a Jure Vuchicevich.

(Vedi 1.a pub. al N. 97).

Sebenico 24 agosto 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1809-civ. 2—3

EDITTO.

Dall' i. r. Tribunale Provinciale di Zara si porta a pubblica notizia che il giorno 11 settembre 1875 è morta in questa città Maria Raicevich vedova di Tomaso Sliepiza senza lasciare una disposizione di ultima volontà.

Spettando in base a successione leggittima, l' asse abbandonato ai ratelli Giovanni ed Ilja Slipiza q.m Tomaso, ed essendo ignoto a questo Tribunale ove dimori Giovanni Sliepiza, lo si eccita a quì insinuarsi entro un anno dalla data del presente editto ed a presentare la sua dichiarazione d'erede, poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso dell' erede insinuatosi, e del curatore avv. D.r Ivcevich a lui deputato.

Zara 22 novembre 1875.

Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

N. 3030-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 27 gennaio e 26 febbraio p. v. si terranno gl' incanti dei beni esecutati da Matteo Vuletich a Saverio Cellanovich e stimati fior. 298:60, colle condizioni riportate al relativo editto al N. 97 dell'"Avvisatore Dalmato„.

Cattaro, 16 settembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

ANNUNZI

N. 721. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

È aperto il concorso ad un posto di sensale di commercio per la piazza di Spalato, e viene fissato il termine di quattro settimane, a contarsi dalla terza inserzione del presente avviso nel foglio ufficiale, per la produzione delle domande da parte degli aspiranti, i quali dovranno comprovare:

1. la sudditanza austriaca, l' età di 24 anni, una condotta incensurabile, nonchè di avere la libera amministrazione delle proprie sostanze;

2. l' esame di sensale di commercio sostenuto con buon risultato.

Spalato 29 novembre 1875.

Dalla Camera di Commercio e Industria.

Br. 1068. 3 - 3

OBJAVA NATJEĆAJA.

Po zaključku Općinskoga Vjeća pri sjednici 4 ožujka t. g. otvara se natječaj na mjesto Općinskoga Liječnika uz godišnju platu *forinta 800*.

Dotične molbenice imaju se podnieti ovomu Općinskomu Opraviteljstvu kroz četiri nedjelje danâ počamši od prvoga uvrštaja ove objave u "Objavitelju Dalmatinskomu„ dokazujuć Akademičke stupnje i službe izvršene.

S istim uvjetim takodjer se otvara natječaj Općinske Primalje uz godišnju platu forinta 60, opomenom da službeni nalozi toli za Liečnika koli za Primalju biti će uredjeni iednom pogodbom u smislu pokrajinskoga zakona 27 veljače 1874 (pokrajinski list zakona i naredbâ za Dalmaciju komad V, razdan i rasposlan dne 3 travnja 1874) i zaključakâ sadržanieh u Zapisniku Općinskoga Vjeća, gori pomenute sjednice.

Makarska dne 21 studenoga 1875.

Od Općinskoga Opraviteljstva

Načelnik **Alačević**.

Seveljević Prisjednik.

N. 712 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Essendo vacante il posto di segretario presso quest' amministrazione comunale, in seguito a rinunzia, viene aperto il concorso al posto stesso, al quale va congiunto l'annuo appuntamento di fiorini 500 pagabili anticipatamente ogni mese.

Gli aspiranti dovranno produrre le proprie suppliche entro 4 settimane, decorribili dal giorno d' oggi, comprovando *nelle* stesse la conoscenza perfetta *delle lingue* italiana ed illirica, i studi percorsi, ed i servigi finora prestati.

Dall' Amministrazione Comunale.

Trappano 1. dicembre 1875.

Il Podestà

D.r Ferrè.

Alli 30 novembre 1875 l' importo versato dagli azionisti della **Prima banca popolare dalmata in Spalato** ascendeva a . . . . fior. 76,291:—
ed i versamenti con libretto a deposito a . . „ 102,451:57

Spalato, 1 decembre 1875.

La Direzione.

Tipografia Governiale.

GIUSEPPE TONČIC redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 100 - Zara, Mercoledì 15 Dicembre 1875.

L' **Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 100 - U Zadru, u Sridu 15 Prosinac 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. Apostolica con sovrana risoluzione del 1 dicembre a. c., si è graziosissimamente degnata di conferire la croce d'oro del merito con la corona al capitano in pensione del Lloyd austro-ungarico, Giovanni *Remedelli* in Ragusa, in ricognizione delle di lui meritorie prestazioni marittime.

N. 15018 **NOTIFICAZIONE.** 2 -3

Dalla fondazione eretta da un ignoto benefattore in occasione del matrimonio di Sua Altezza Imperiale la Serenissima Arciduchessa Gisella con Sua Altezza Reale il Serenissimo Principe Leopoldo di Baviera è disponibile l' importo di fior. 614 da conferirsi a titolo di corredo nuziale.

Al conferimento dello stesso possono aspirare tutte le povere figlie ed orfane di impiegati appartenenti ad uno dei rami di servizio dipendenti dall' eccelso i. r. ministero dell' interno pei paesi e regni rappresentati al Consiglio dell' Impero, o che vi appartenevano fino alla loro morte od al loro pensionamento.

Il conferimento del corredo ha luogo il giorno 20 aprile 1876; verrà, però, assegnato solo dopo conchiuso il matrimonio per la cui celebrazione alla ragazza dotata è concesso il termine a tutto ottobre 1876.

Le riferibili domande dovranno essere corredate colla fede di nascita, con un certificato di povertà e di moralità della petente, colla prova della seguita promessa di matrimonio, colla prova che il padre della stessa appartiene od apparteneva ad uno dei suindicati rami di servizio.

Se non potesse essere offerta la prova della seguita promessa di matrimonio, sarà almeno da indicarsi nome e carattere dello sposo.

Le domande documentate nel modo suindicato saranno prodotte all' i. r. Luogotenenza in Vienna al più tardi fino ai 15 gennaio 1876.

Vienna 6 novembre 1875.
Dall' i. r. Luogotenenza.

PARTE NON UFFICIALE.

Sua Maestà i. r. apostolica si è graziosissimamente degnata di elargire dalla Sua cassetta privata per sussidi in Dalmazia un ulteriore importo di f. 1260, dei quali:

alla casa di ricovero di Bol . . . . f. 200:—
alla fabbriceria della chiesa di Stagno grande per tacitare il debito contratto pella fabbrica della chiesa „ 1000:—

Consiglio dell' Impero.

154. Seduta della Camera dei deputati,
del giorno 4 dicembre.

Il ministro delle finanze presenta un progetto di legge sull' attività delle casse di anticipazione.

Continua la discussione sulla proposta Rydzowski.

Hönigsmann accenna alle difficoltà che si presentano per togliere le dannose conseguenze dell' usura. Proibizione o libertà di usura trovano entrambe appoggio presso autorevoli scrittori, ed ambedue hanno dimostrato, ciascuna per sè medesima, la propria insufficienza. Nella Gallizia, oltre agli ebrei del danaro, vi sono pure non pochi nobili usurai che esercitano la loro industria con le famiglie contadinesche. Siffatte condizioni reclamano imperiosamente un rimedio. La proposta Rydzowski offre almeno qualche cosa, e ne raccomanda perciò l' accettazione. (*Bravo!*)

Kowalski perora in favore della proposta commissionale. Anche egli fa una esposizione delle deplorevoli condizioni della Gallizia, e presenta l' usuraio, nel modo con cui esercita colà la sua triste industria, come una desolante calamità.

Dopo aver parlato ancora il d.r Landau contro la proposta commissionale, viene accettata, per mozione di Hackelberg, la chiusura della discussione.

Quali oratori generali parlano Menger e Krzeczunovicz.

Menger appoggia la proposta commissionale, e respinge gli attacchi contro il sistema costituzionale al quale si attribuisce favorire l' usura. Il farne di ciò questione politica non istà nell' interesse delle parti. L' oratore fa una interessante esposizione statistica, dalla quale risulta che il credito reale nella Gallizia si dimostra cotanto sfavorevole appunto perchè colà la mancanza di buoni libri fondiarî si fa sentire più che altrove. Dai progetti proposti dalla parte destra della camera per togliere i lamentati abusi, l' oratore non si attende nulla di efficace. Il vero rimedio non può rinvenirsi che in un ben regolato sistema di libri tavolari, ed oltre di ciò nelle casse di risparmio, quando rivolgano in modo più esteso i loro capitali al credito reale della campagna, e lo facciano a modo che i prestiti possano essere restituiti in annue rate. (*Bravo.*)

Krzeczunowicz parla contro la proposta commissionale. Egli ritiene che il precedente oratore non sia bene informato; e crede del pari che molti altri oratori

SLUŽBENI DIO.

Njegovo c. k. apoštolsko veličanstvo sa previšjom odlukom od 1 prosinca t. g. najmilostivije se je udostojalo, podiliti zlatni kèrst od zaslugah sa krunom umirovljenome kapètanu Lloyda austro-ungarskoga Ivanu *Remedelliu* u Dubrovniku u priznanje njegove zaslužne pomorske dilatnosti.

Br. 15018 **OGLAS** 2—3

Iz zakladnine, ustanovljene po nepoznatom dobročincu prigodom udaje njezine carske visosti, prevedre nadvojvodkinje Gisele za njegovu kraljevsku visost, prevedrog vojvodu Leopolda bavarskog razpoloživa je svota od 614 for. što se imade dozvoliti kao perćija.

Mogu prositi da im se udili sve siromašne kćeri i sirote činovnikah, spadajućih jednoj službenoj struci, odvisećoj od visokog c. k. ministarstva nutarnjosti za dèržave i kraljevine, zastupate u carevinskom viću, ili koji su tamo spadali do svoje smèrti ili do umirovljenja.

Pèrćija se dozvoljava do 20 Travnja 1876; ali se neoprediljuje nego samo po vinčanju, koje se obaviti mora do svèršetka listopada 1876. Dotične molbe imadu se podkripiti sa kèrštenicom, sa dokaznicom siromaštva i ćudorednosti divojke, sa dokazom o obavljenom vinčanju i sa dokazom, da je otac iste spadao ili da spada jednoj od navedenih strukah službe.

Ako se nebi mogao navesti dokaz o zaručenju, neka se makar dodaje ime i stališ zaručnika.

Molbe, kako gori podkripljene neka se pošlju namistništvu dolnje Austrije u Beč najdulje do 15 sičnja 1876.

Beč 6 studenoga 1876.
Od c. k. namistništva.

NESLUŽBENI DIO.

Njegovo c. k. apoštolsko veličanstvo najmilostivije se je udostojalo, podiliti iz svoje osobne blagajne za podpore u Dalmaciji dalnju svotu od 1260 for. od kojih:

zakloništu bolskome . . . . f. 200:—
upraviteljstvu crkve u velikome Stonu za namiriti dug učinjen za gradjenje crkve . . . . „ 1000:—

Carevinsko Vieće.

154. Sidnica zastupničke kuće,
na 4 prosinca 1875.

Ministar financijah prikažuje jednu zakonsku osnovu o dilatnosti blagajnah za predujme.

Nastavlja se razprava o predlogu Rydzowskoga.

Hönigsmann napominje potežkoće za ukinuti škodljive poslidice lihve. I zabrana i dopust lihva imadu zagovarateljah izmedju najvrstnijih spisacah, a obadve su, svaka za sebe, dokazale vlastitu nedostatnost. U Galiciji, osim novčarskih židovah imade i ne malo plemenitaških lihvara, koji vèrše svoj obèrt sa seljačkim obiteljima. Takove okolnosti iziskaju žurno pomoći. Predlog zastupnika Rydzowskoga nudi makar nešto, te za to priporučuje, da se isti primi. (*Dobro!*).

Kowalski govori na korist komisionalnog predloga. I on iztiče žalostne okolnosti galičke, i prikažuje lihvara u načinu, kojim ondi ćera svoj nesrićni zanat, kao težku bidu.

Pošto je još govorio d.r Landau proti odborovu predlogu, prima se na poticanje Hackelberga, zaključak razprave.

Kao obći govornici beside Menger i Krzeczunowicz.

Menger podupire odborov predlog, a odbija napastovanja proti ustavnome sustavu, kojemu se pripišuje, da lihvu pomaže. Nestoji u interesu stranakah, da o tomu prave pitanje političko. Govoritelj razlaže zanimivu statistiku, iz koje se vidi, da veresija na nepokretnine u Galiciji za to biva toli nepovoljna, jer baš ondi osićaju većma nego na inim stranama oskudicu dobrih zemljištnih knjigah. Od osnovah, pridloženih po desnoj strani kuće, za ukinuti izjadane zloporabe govornik ničemu se dobru ne nada. Pravi lik da se ne može naći nego u dobro uredjenome sustavu zemljištnih knjigah, a osim toga u štedioćnim blagajnama, kada bi ove obèrnule većma svoje glavnice veresijama na nepokretnine po ladanju, a to načinom, da bi se ujam mogao povratiti u godišnjim obrocima. (*Dobro!*)

Krzeczunowicz govori proti predlogu odborovu. On dèrži, da predgovornik nije dobro upućen, a misli, da mnogi drugi govornici jesu u bludnju navedeni

Digitized by Google

siano stati indotti in errore dai giornali. Le condizioni della Gallizia sono ben più tristi che altrove, per cui si rende necessario un pronto e vigoroso riparo; e questo lo attende da parte del governo. (*Bravo a destra.*)

Weiss relatore difende infine la proposta commissionale, la quale viene accettata con l' emendamento di Rydzowski.

Dietro proposta del presidente, la camera passerà alla seconda lettura del progetto di legge sul reclutamento e sulle competenze dopo la discussione del bilancio.

Segue dipoi la presentazione di parecchie petizioni, che vengono evase secondo le proposte dei relatori.

La seduta è chiusa ed indetta la prossima per lunedì.

155. Seduta della Camera dei deputati,
del giorno 6 decembre.

Brestel riferisce, in qualità di relatore generale, sulla legge finanziaria e sul preventivo dello Stato pell' anno 1876, e ne raccomanda l' accettazione.

Viene aperta la discussione generale. Si sono inscritti quali oratori, in favore della legge finanziaria, i deputati: dr. Heilsberg, dr. de Plener, dr. Schaffer, dr. Wedl, Conte Spiegel, Skene, Heinrich, Fuchs, Naumowicz, contro le legge i deputati: dr. Klepsch, Hermann, Steudel, dr. Pražak, Dunajewski, principe Czartoryski. dr. Oelz, dr. Vošnjak, Cienciala, de Zallinger, dr. Klaić, de Pflügl e Bärnfeind.

Klepsch svolge una serie di considerazioni politiche. Il governo non ha fatto niente nè in senso economico nè in senso liberale; perchè anche l' esecuzione dei progetti di legge approvati pecca di una deplorevole deficenza disciplinare. E d'uopo opporsi alle smisurate esigenze per l' esercito, la lotta con la chiesa deve giungere completamente al suo termine, ed il dualismo con l'Ungheria deve essere rimosso. L' oratore propone che sia dato incarico al comitato finanziario di discutere e presentare, prima del termine della presente sessione, le opportune misure per regolare il bilancio dello Stato e togliere il deficit. (*Bravo all'estrema sinistra*). La proposta è appoggiata.

Plener critica le cifre del bilancio e constata, che i passivi dello Stato sono aumentati dal 1868 di 115 milioni. L' oratore desidera perciò che il governo faccia dei risparmi in linea amministrativa, e produca delle cifre chiare nel bilancio, poichè il deficit è maggiore di quanto risulta nel medesimo. L' oratore si estende sulle necessarie operazioni di credito e desidera che il governo non si limiti soltanto ai piani per far fronte ai momentanei bisogni, ma presenti invece un esteso piano finanziario che abbracci parecchi anni. L' Austria non ha, nel senso tecnico, verun debito flottante. A togliere il deficit il governo dovrà intendersi per aumentare le imposte dirette. (*Oho! a destra*). L' oratore perora peraltro per una imposta personale straordinaria. (*Bravo a sinistra*).

Hermann pronuncia una lunga filippica contro lo "Stato centralizzatore„ che restringe i diritti delle provincie, e che è il frutto della moderna "costituzione viennese„.

Il presidente protesta contro quest' ultima espressione, e dice non esistervi che una sola costituzione austriaca sanzionata da Sua Maestà, e non già una costituzione viennese. (*Bravo a sinistra*).

Heilsberg parla in favore della proposta commissionale. Egli prega il governo di rivolgere la sua attenzione all' idea tanto importante della riduzione dell' esercito, ed a rianimare il benessere delle popolazioni mediante vantaggiosi trattati commerciali.

Steudel dirige i suoi attacchi contro le forti imposte, ~~senza addurre però~~ nulla di nuovo su tale argomento. Egli si dichiara contrario alle spese che furono nuovamente accordate per l'armamento dell'esercito. Lo Stato impone oltreacciò dei pesi troppo gravi alle comuni. L'oratore vorrebbe infine che si riducesse l'esercito o che si ricorresse ai beni delle mani morte. (*Ilarità*)

Schäffer sostiene che lo stato sfavorevole delle finanze deriva dalla diminuzione delle rendite provocata dalla decadenza economica, nel mentre le spese rimasero sempre eguali, od aumentarono. Per i prossimi anni almeno non è possibile di parlare di aumenti di imposte. Per altro sarebbe da attendersi qualche utile risultamento da un' opportuna riforma delle imposte. Dei risparmi debbono finalmente essere introdotti anche negli affari comuni. (*Bravo*).

Avuto riguardo al numero degli oratori che devono ancora parlare, il presidente leva la seduta per riprenderla questa sera alle ore 6.

156. Seduta (serale) della Camera dei deputati.
del giorno 6 dicembre.

Dopo presentate parecchie petizioni, si continua la discussione generale sulla legge finanziaria.

Prazak prende la parola, e dice che l' attuale sistema politico non è atto ad innalzare la forza produttiva e con essa le condizioni economiche. Anche il dualismo e le sue conseguenze nella questione doganale recano sensibile danno. L' attuale sistema deve essere abbandonato, ed in allora potranno agire anche le diete.

Wedl desidera che cessino gli asti politici, e che si proceda vigorosamente d' accordo col governo.

Dunajewsky pone in dubbio il valore pratico dei proposti mezzi. La riduzione dell' esercito non può effettuarsi a danno della forza dell' impero. I primi a darne l' esempio devono essere i conquistatori (*bravo*). L'oratore parla a lungo sulle condizioni dell' economia rurale e sulla pubblica amministrazione, e domanda un' equa distribuzione delle spese a misura dei bisogni. In relazione a ciò egli osserva che nella Galizia nulla si è fatto nel ramo ferroviario, e chiude desiderando un pieno accordo fra tutti i popoli dell' Austria. (*Vivissime approvazioni.*)

Spiegel accenna alle trattative doganali ed alle future condizioni dell' Ungheria. Desidera che il governo esprima in proposito le sue idee, potendo calcolare sull' appoggio generale.

Dopo aver parlato ancora il dr. Oelz, prevalendosi della discussione sulla legge finanziaria per rivolgere dei violenti attacchi contro il sistema parlamentare, viene chiusa la seduta ed indetta per domani alle ore 11 la prossima tornata, in cui verrà continuata l' odierna discussione.

Interno.

Vienna, 9 dicembre. Telegrafano alla *Presse* da Monaco, che quella direzione di polizia sciolse l' associazione finora non politica d' insegnamento, colla dichiarazione servir essa più che altro da luogo di riunione ai democratici socialisti dell' Austria. Lo stesso giornale reca che il residuo dividendo della Banca Nazionale per l' anno 1875, importa f. 26; cosicchè il dividendo totale è di f. 50.

— 9 dicembre. Camera dei deputati. Pria di passare all' ordine del giorno, il presidente, accennando alle espressioni usate nell' ultima seduta serale da Plener contro il ministro di finanza, dichiara di respingerle per la dignità stessa della Camera. Plener riconosce che le espressioni erano forti, ma dice che esse corrispondevano alla sua indignazione (*esclamazioni di meraviglia*). Il presidente di-

po dnevnicima. Okolnosti galičke doista su žalostnije nego inuda, česa radi je potribit bèrzi i kripki lik, a tomu se od vlade nada. (*Dobro! na desnici.*)

Weiss izvistelj, brani napokon odborov predlog, koji je primljen sa popravkom Rydzowskoga.

Na predlog predsidnika kuća će prići k drugome štivenju zakonske osnove o novačenju i o pristojbinama iza razprave o razmeri.

Slidi za tim prikazanje raznih molbenicah, koje su rišene po predlozima izvistiteljah.

Sidnica je dovèršena a slideća urečena za pondiljak.

155. Sjednica zastupničke Komore
na 6 prosinca

Brestel izvišćuje kao glavni izvistitelj o financialnom zakonu i o dèržavnom pridračunu za godinu 1876 i priporučuje, da se prime.

Otvara se obća razprava. Kao govornici upisali su se za financialni zakon zastupnici: dr. Heilsberg, dr. pl. Plener, dr. Schaffer. dr. Wedl, grof Spiegel, Skene Heinrich, Fuchs, Naumowicz, proti zakonu zastupnici: dr. Klepsch, Hermann, Steudel, dr. Pražak, Dunajewski, knez Czartoryski, dr. Oelz, dr. Vošnjak, Cienciala, pl. Zallinger, dr. Klaić, pl. Pflügl i Bärnfeind.

Klepsch obrazlaže niz političkih smatranjah. Vlada nije učinila ništa niti u gospodarskome, niti u slobodoumnome smislu, jer i vèršenje odobrenih zakonskih osnovah slabo je radi oskudiva zapta. Potrebno je, protiviti se prečeranim zahtivama za vojsku, svadja sa cèrkvom valja da se do kraja čera, a dualizam sa Ugarskom mora se ukinuti. Govornik predlaže neka se naloži novčanome odboru, da prorešeta i prikaže, prije nego se doverši zasidanje sadanje, shodne mire za urediti dèržavnu razmeru i ukinuti manjak. (*dobro na skrajnoj livici*). Predlog je podupèrt.

Plener kudi brojeve razmere i dokažuje, da su se dèržavni manjci od 1868 godine za 115 milijunah povećali. Govornik za to želi, da vlada putem upravničkim zaštedi i u razmeru stavi bistre brojeve, jer je manjak veći nego šte se iz istoga vidi. Govornik se obširno izrazuje o potrebitim veresijonim postupcima i želi, da se vlada nebavi samo sa namirama, kako će doskočiti časovitim potribama nego da prikaže obširnu financialnu osnovu, koja bi obuzela više godinah. Austrija u tehničkom, smislu nema nikakva visećeg duga. Za ukinuti manjak vlada mora odlučiti se, da neposredni porez poveća (*oho! na desnoj*). Govornik besidi pak za jedan izvanredni porez od osobah. (*dobro! na livici*).

Hermann izuščuje dugi govor proti deržavi usridotočećoj, koja skraćuje prava pokrajinah, što je plod najnovijeg "bečkog ustava „

Predsidnik prosviduje proti ovoj zadnjoj izreci i kaže, da neima nego samo jedan austrianski ustav, potverdjen po Nj. Vel. a ne bečki ustav. (*dobro! na livici*)

Heilsberg govori na korist odborovog predloga. On moli vladu, neka obèrne svoju pažnju misli toli važnoj smanjenja vojske, i da blagostanje narodah oživi sa prijatnim tèrgovačkim ugovorima.

~~**Steudel** upravlja svoje nasèrtaje proti jakim porezima, bez ništa novoga na-~~vesti o tome predmetu. On se očitava protivan troškovim, što iz nova biahu dozvoljeni za naoružanje vojske. Vlada još da nameće odveć težkih teretah občinama. Govornik bi napokon želio, da se vojska smanji ili da se ujagme dobra mèrtve ruke (smih).

Schäffer tverdi, da nepovoljno stanje financijah dolazi od smanjenja dohodka, uzrokovata propašću gospodarstva, dočim troškovi ostaše uvik jednaki, ili su povišeni. Za dojduće godine makar nije moguće govoriti o povećanju poreza. Ali bi se mogli nadati kakvoj koristi o shodnoj preinaki poreza. Prištednjah napokon valja uvesti i kod zajedničkih posalah. (*dobro!*)

Pogledom na broj govornikah, koji bi još imali zboriti, predsidnik diže sidnicu za nastavit ju istu večer na 6 urih.

156. sidnica zastupničke kuće
na 6 prosinca

Po prikazanju raznih prošnjah, nastavlja se razprava o financialnom zakonu.

Pražak uzimlje rič, i kaže da današnji sustav politički nije kadar podignuti proizvodnu snagu i s' njom gospodarske odnošaje. I dualizam sa svojim poslidicama u carinarskome pitanju donosi znatnu štetu. Sadašnji sustav mora se zapustiti, pa će onda moći raditi i sabori.

Wedl želi, da prestanu političke mèržnje, i da se kripko postupa sporazumno sa vladom.

Dunajewsky sumnja o praktičnoj vridnosti predloženih sredstavah. Smanjenje vojske nemože se izvesti na štetu carevinske snage. Neka najpervi tomu dadu primjer osvojitelji. (*dobro!*). Govornik podulje zbori o okolnostima ratarskog gospodarstva i o javnoj upravi i pita pravednu razdilbu troškah po merilu potribe. U odnošaju sa otim on opaža, da se u Galiciji nije ništa učinilo u struci željezničkoj i zavèršuje očitujuć, da žudi podpunu slogu izmedju svih narodah Austrije, (*veleživo odobrenje.*)

Spiegel napominje carinarske dogovore i buduće odnošaje Ugarske. Želi da bi u tome pogledu vlada izrazila svoje nazore, budući može računati na sveobću podporu.

Pošto još biaše govorio Dr. Oelz, služeći se razpravom o zakonu financialnom za udarati žestoko proti ustavnome sustavu, zatvara se sidnica, a uriče se sutradan na 11 urih dojduće silo, u kojemu će se nastaviti današnje pretresivanje.

Naša zemlja.

Beč, 9 prosinca. Bèrzojavljaju *Pressi* iz Monakova, da onamošnje upraviteljstvo redarstva raspusti Skupštinu dosad nepolitičku po nauku, uz izjavu. da ona biva najviše za sastajanje demokratičkih zadrugarah austrijanskih. Isti dnevnik donosi, da preostavši razdilak narodne Banke za godinu 1875, iznosi f. 26; dakle cili razdilak, jest f. 50.

— Komora poslanikah. Prije nego se prešlo na dnevni red, Pridsidnik spominjuć šta je Plener na zadnjem silu večernjem rekao protiv ministru financijalnom, izjavljuje da poradi dostojanstva Komore ono odbija. Plener zapoznaje, da one njegove izreke bijahu jake, ali veli, da se one slagahu sa seržbom njegovom (*uzklici od čuda*). Pridsidnik izjavljuje, da u ovim izjavama razbira potverdu onih

Digitized by Google

chiara di ravvisare in tali dichiarazioni una conferma di quelle espressioni, e nuovamente le respinge, aggiungendo che soltanto il ritiro delle stesse corrisponderebbe all' idea della dignità e del decoro (esclamazioni: *molto bene!*). Comincia indi la discussione articolata del bilancio.

— 11 decembre. Il ministro dell' istruzione Stremayr nella camera dei deputati con un brillante discorso accompagnato da vivi applausi espose quanto gravi siano le difficoltà che s' incontrano nell' amministrazione del culto, constatò che l' autorità dello Stato negli affari ecclesiastici già da parecchi anni si è rilevata, e si difende contro il rimprovero di dare in pratica un' interpretazione più mite alle leggi; dichiarò finalmente, che la grande estensione dei lavori preliminari non permise di compiere l' intero complesso delle leggi confessionali.

La *politische Correspondenz* rileva, che la risposta della Russia al progetto austriaco per la pacificazione delle provincie turche è partita per Vienna. La notizia che Andrassy avesse diretto una nota circolare alle potenze europee sulle riforme necessarie a pacificare i Cristiani dalle provincie turche è senza fondamento.

Graz, 9 dicembre. Nel processo di alto tradimento contro Tauschinsky e consorti, i giurati risposero negativamente alle questioni di alto tradimento, di perturbazione della pubblica tranquillità e di società segrete, ed affermativamente alla questione eventuale di delitto di sedizione. Tauschinsky e Wanke furono condannati a 3 mesi di arresto, Hochreiter a due mesi; gli altri accusati vennero assolti.

Budapest 9 dicembre. Il ministro delle finanze presentò alla Camera dei deputati il progetto di legge relativo al prestito a rendita dello Stato, che autorizza il ministro a contrarre un debito di ottanta milioni, con l' interesse del 6 per cento in oro, franco d' imposta, di bollo e di tasse, non ammortizzabile e non reluibile. Per ora verrà emessa la sola metà del prestito all' 80½ per cento. Il progetto di legge fu rimesso al comitato di finanza. Nella conferenza serale di ieri il partito liberale accettò in principio il progetto del prestito. Il ministro delle finanze dichiarò che nella emissione della prima metà il governo incasserà l' 80½ per cento senza alcuna detrazione, mentre spera di poter raggiungere l' 80½ per cento per l' altra metà.

Estero.

Roma, 7 dicembre. Secondo le *Italienische Nachrichten*, il governo inglese diede, sull' acquisto delle azioni di Suez, all' inviato italiano, spiegazioni uguali a quelle date all' ambasciatore francese.

Londra, 7 dicembre. Il cancelliere dello scacchiere tenne un discorso a Manchester, ma rifiutò di entrare in particolari sull' acquisto delle azioni del canale di Suez, rimettendo gli astanti alle comunicazioni che tra breve saranno fatte dal governo al parlamento. Disse, ad ogni modo, che l' Inghilterra non comperò le azioni unicamente per iscopi egoistici, ma che desidera che tutte le nazioni partecipino in egual misura allo stesso vantaggio della comunicazione colle Indie.

Washington, 6 dicembre. Apertura del congresso. Domani sarà letto il messaggio del presidente. Un rapporto del dipartimento della guerra mette in rilievo la necessità che il territorio dell' Unione sia difeso da eventuali attacchi verso la frontiera del Texas. Le spese del ministero di guerra importarono nel 1875 un milione di dollari in meno di quanto era stato preventivato. Il bilancio di guerra per l' anno venturo presenta 8 milioni di meno per l' anno precedente.

— 7 dicembre. La relazione del signor Bristow al congresso calcola le entrate dell' anno prossimo a 310 milioni di dollari.

La relazione del ministro della marina dice, che le squadre delle Antille, del golfo del Messico e delle coste americane sono in buono stato, e potrebbero facilmente aumentarsi in pochi giorni fino di 17 corazzate e di 40 incrociatori con 500 cannoni. La metà di questo numero di navi è già in costruzione.

Hong-Kong, 30 novembre. Le autorità di Pekino fecero strappare dai muri alcuni affissi che biasimavano il governo inglese per gli accomodamenti conchiusi. I risultati delle ultime trattative produssero cattiva impressione fra i funzionari chinesi. Dicesi che le nuove informazioni dimostrino le complicità delle autorità nell' assassinio di Margary.

Versaglia, 9 dicembre. L' assemblea accolse in prima lettura la convenzione relativa all' istituzione di un' ufficio internazionale di pesi e misure; respinse la proposta commissionale di sospendere la discussione relativa alle riforme giudiziarie in Egitto, e così pure l' urgenza chiesta dal ministro, decidendo di passare alla seconda lettura.

Costantinopoli, 10 dicembre. Una notificazione ufficiale smentisce le voci corse alla Borsa che sarebbe sospeso il pagamento del *coupon* di gennaio, e ne dichiara assicurato già sin d' ora il puntuale pagamento in seguito ai continui versamenti effettuati dal tesoro dello Stato alla Banca ottomana. La stessa notificazione invita i detentori dei buoni dello Stato, emissione del 1872, a depositarli per lo scambio in titoli del debito generale. Un' altra notificazione ufficiale annunzia l' attivazione dell' iradè imperiale che ordina la riforma e la riorganizzazione dei tribunali. Saadullah Bey, attuale ministro dell' archivio (?), è stato nominato a presidente della Corte di cassazione, la di cui sfera di attività fu resa indipendente dalla azione del ministero della giustizia; Subhi Pascià è nominato presidente della Corte di appello che si dividerà in tre sezioni: civile, commerciale e criminale.

I consiglieri di cassazione e di appello ed i giudici dei tribunali civili di prima istanza saranno nominati quanto prima, e scelti tra persone di fiducia, di carattere illibato e dotate della capacità necessaria ad ispirare la generale fiducia. Essi non potranno essere destituiti senza motivo legale. I tribunali di commercio saranno sottoposti al ministero della giustizia.

Bucarest, 10 dicembre. Il Senato, nel votare l' indirizzo al Principe, espresse un voto di fiducia al Governo, accentuando che il paese deve conservare la neutralità, ma non trascurar di completare i suoi mezzi di difesa.

Notizie locali e provinciali.

V. Elenco.

delle obblazioni versate in seguito all' invito della signora baronessa Agata de Rodić per l' incremento dell' istituto d' educazione per figlie d' ufficiali in Hernals.

Stefano Verban praticante d' imposte in Curzola	f.	2:—
Maria Klein de Hermansfels in Spalato	„	2:—
Lodovico Klein de Hermansfels i. r. officiale delle poste e primotenente di riserva a Spalato	„	1:—
Abelić cav. Pietro presidente della camera di commercio in Zara	„	20:—
Luxardo cav. Nicolò vice-presidente „ „ „	„	10:—

izrekah, te jih opet odbija, prilažuć da samo povlačenje natrag istih prikladovalo bi dostojanstvu (uzklici: *vèrlo dobro!*). Zameće se zatim pretresanje razmere po članke.

— 11 prosinca. Ministar nauka Stremayr iskaza u Komori poslanikah, lipom besidom, uz žive pohvale, koliko su zaprike na putu velike pri upravljanju bogoštovja, te dokaza da vlast deržavna u poslovima cerkovnim već ima tomu nikoliko godinah da se isporavila, i brani se protiv ukoru, da ona očevidno blaže zakone izjasajuje, najposli izjavi, da veliki prostor pridtečne radnje nedopusti da se dovèrši cila ukupnost zakonah o viroispovidi.

Politische Correspondenz doznaje, da odgovor Rusije na osnovu austrijansku radi pomirenja turskih pokrajinah, poslat je u Beč. Ob avist da je Andrassy upravio jedan dopis na velevlasti europejske, o potribitim prei nakama za pomiriti Kèršćane turskih pokrajinah, netemeljita je.

Gradac, 9 prosinca. Pri postupanju zbog veleizdaje protiv Trauschinsky-u, i drugovima, porotnici odgovoriše niječno na pitanja o veleizdaji, o smetanju javnoga mira, i o družtvima tajnimi a potvrdimice na slučajno pitanje o prestupku zbog ustanka. Tauschinsky i Wanke osudjeni su zatvorom od 3 miseca. Hochreiter zatvorom od dva miseca, a ostali obtuženici oprošteni.

Budim-Pešta, 9 prosinca. Ministar financijah prikaza Komori poslanikah osnovu zakona o zajmu na dokodak dèržavni, koja ovlašćuje ministra uzeti u dug osamdeset milijunah, s' dobitkom po 6 na sto u zlatu, bez porezah, biligovinah i odrebinah, a da se nerazvridi niti odkupi. Za sad izdala bi se samo polovina zajma po 80½ na sto. Zakonska je osnova poslata odboru financijalnom. Na sinoćnom sastanku stranka slobodoumna primi u načelu osnovu poradi zajma. Ministar financijah izjavi, da pri izdanju pèrve polovine vlada primati će po 80½ na sto, bez česova odbitka, nadajuć se da će moći postignuti 80½ na sto za drugu polovinu.

Inostranstvo.

Rim, 7 prosinca. Po *Italienische Nachrichten*, vlada engleska dade poslaniku italijanskom, o stečenju dionicah suezkih, ona ista izjasnenja, što dade poslaniku francuskom.

London 7 prosinca. Glavni ministar izgovori jednu besidu u Mankesteru, ali nehti upušćati se u osobitosti glede stečenja dionicah morskog prodora suezkog; već neka slušaoci očekaju dojave, koje će vlada domalo dojaviti Saboru. Reče, da Engleska ipak nije kupila dionice samo iz sebičnosti, nego ona želi da svi narodi u jednakoj miri udioništvuju u istoj koristi radi obćenja s' Indijama.

Vasington 6 prosinca. Otvorenje Skupštine. Sutra proštiće se poslanica Pridsidnikova. Izvišće jedno ratnoga odilka, meće u izgled potribu, da područje Sjedinjenih Dèržavah brani se od slučajnih nasèrtah na medju Teksasa. Troškovi ratnog ministarstva iznosiše u g. 1875 jedan milijun dolarah manje nego što bi pridračunano. Ratna razmera za godinu dojduću, pridočuje 8 milijunah manje nego lani.

— 7 prosinca. Izvišće gospodina Bristova, poslato skupštini, računa, da će dohodci u godini dojdućoj vriditi 310 milijunah dolarah.

Izvišće ministra pomorstva kaže, da brodovlje antilsko, na moru meksikanskom, i kod obalah amerikanskih, jest u dobrom stanju, i moglo bi se u malo danah priumnožiti do 17 oklopnjačah, i 40 morskih stražarah sa 500 topovah. Polovina ovoga broja brodovah već se gradi.

Hong-Kong 30 studenoga. Vlasti pekinske dadoše snimiti sa zidovah prilipljena pisma, koja ukoravahu vladu englesku zbog uglavljenih nagodabah. Ispadci zadnjeg ugovaranja, mèrski su službovnicima kineskim. Govori se da novi izvištaji dokazuju sukrivnju vlasti u ubojstvu Margari-a.

Verselj 9 prosinca. Skupština primi po pèrvom štijenju ugovor o postavljenju jednog ureda medjunarodnoga za mirila; odbi pridlog povereništva da se obustavi pretresanje sudbenih preinakah u Misiru, takodje i hitno ministra zaiskanje, te odluči da se drugo štijenje nastavi.

Carigrad 10 prosinca. Oznana jedna službena, poriče glasove na Burzi kao da će se obustaviti plaćanje *coupona* u siečnju misecu, i izjavljuje, da će se već odsele na uzdanu točno plaćati, to, jer iz dèržavne blagajnice neprestance daje se novacah novčari otomanskoj. Ista oznana poziva zadèržavaoce dèržavnih zadužnicah 1872 g. izdanih, da jih polože u zaminu duga obćenog. Druga oznana službena navišćuje, da će se u život uvesti carska irade, koja naredjuje da se sudovi preinače i urede. Sadašnji ministar pismare (?) Sadulah-bei, naimenovan je pridsidnikom suda ukidnoga, dilokrug kojega, nezavisan je od dilovanja ministarstva pravde. Subi-paša naimenovan je pridsidnikom suda prizivnoga, koji će se podiliti u tri odilka, to u gradjanski, tèrgovački i zločinstveni.

Vićnici suda ukidnog i prizivnog, i sudci na gradjanskim sudovima pèrvoga stupnja, biće što prije naimenovani, a izabrani iz osobah poštenih, i kao što triba sposobnih za to, da se narod u njih uzda a neće se moći svèrgnuti iz službe bez zakonitog razloga. Sudovi tèrgovački biti će podložni ministarstvu pravde.

Bukrešt 10 prosinca. Staroviće glasujuć za poslanicu knezu, izjavi da se uzda u Vladu; i da zemlja ima se dèržati nijednostranosti, ali nezanemariti dopunjivanje svojih sredstvah na obranu.

Mistni i pokrajinski glasovi.

V. Izkaz

prinosakah, poslatih uslid poziva gospoje baronice Agate Rodićke za povišenje zavoda odgojiteljnoga za častničke kćeri u Hernalsu.

Stefan Verban, porezni vižbenik u Korčuli	f.	2:—
Maria Klein pl. Hermannsfeld u Splitu	„	2:—
Ljudevit Klein pl. Hermannsfeld c. k. poštarni činovnik i pričuvni nadporučnik u Splitu	„	1:—
Abelić vit. Petar, presidnik tèrgovačke komore Zadarske	„	20:—
Luxardo vit. Niko, podpredsidnik „ „ „	„	10:—

Digitized by Google

Petriciolli cav. Ernesto consigliere della camera di commercio in Zara	f.	10:—
Mandel Emanuele „ „ „	„	10:—
Tolić Simeone „ „ „	„	5:—
Pasini Vincenzo impiegato „ „ „	„	2:—
Woditzka Giovanni tipografo, librajo e possidente	„	5:—
Antonio Brčić i. r. consigliere d' appello	„	3:—
Giovanni Vranković assessore della giunta provinciale	„	5:—
D.n Casimiro Ljubić „ „ „	„	5:—
Giovanni Dominis i. r. consigliere del tribunale provinciale	„	2:—
Michele Capović „ „ „	„	2:—
Giuseppe Piperata „ „ „	„	1:—
Tommaso Pollich „ „ „	„	1:—
Francesco de Tomassich „ „ „	„	1:—
Giuseppe d.r Marcocchia „ „ „	„	2:—
Francesco Milković „ „ „	„	3:—
Marco Micula „ „ „	„	1:—
Giovanni Nikolić i. r. segretario di consiglio	„	1:—
Attilio Costan i. r. aggiunto giudiziario	„	2:—
Antonio Gosetti „ „ „	„	1:—
Antonio Gelcić „ „ „	„	1:—
Fortunato Tironi i. r. direttore degl'ufficii d' ordine	„	2:—
Biagio Iastremsky i. r. aggiunto presso gl'uffici d' ordine	„	2:—
Totale	f.	102:—

che aggiunti ai f. 787 già raccolti fanno in complesso f. 889.

Siamo autorizzati di dichiarare essere semplice invenzione tutto quanto nella corrispondenza da Ragusa del *Nazionale* N. 94 dei 24 novembre p. p. si mette in bocca o si attribuisce al cons. di sezione al ministero dell' agricoltura sig. de Pretis-Cagnodo.

Nel mese di novembre p. p. ebbe luogo, giusta quanto ci partecipa questa i. r. Direzione delle Poste, il seguente movimento dei viaggiatori colla malleposte e corriere in provincia:

Malleposte e corse celeri			Numero dei passeggieri
Malleposta	Zara — Obbrovazzo		24
„	„	Spalato	152
„	Ragusa — Metković		74
„	Sebenico — Knin		66
Celeri	Spalato — Traù		67
„	„	Almissa	42
„	Sebenico — Scardona		62
„	Sinj — Imoschi		53

Il nolo complessivo ammontò a fior. 1571 soldi 40.

Il numero dei rifugiati dall' Ercegovina sul suolo dalmato ascende, giusta le ultime notizie che ci pervennero, ad 12671 nel distretto politico di Ragusa ed a 1450 nel distretto politico di Cattaro.

Crediamo conveniente di portar a conoscenza del pubblico che la Sublime Porta, a motivo dello scarso raccolto di quest' anno, ha proibito fino ad ulteriori disposizioni l' esportazione di cereali di qualsiasi specie dal *vilajet* della Bosnia, senza pregiudizio, però, per i contratti di già legalmente conchiusi.

Ci scrivono da Kunà, in data 11 corr.:

Sua Maestà il nostro augustissimo Imperatore e Re elargiva graziosissimamente, non a guari, dalla Sua cassetta privata, la cospicua somma di f. 300, pei ristauri del Convento Francescano di Kunà, penisola di Sabioncello.

Per un tal atto di Sovrana munificenza, dalla grata religiosa famiglia venne prescelta la festa dell' Immacolata, onde porgere all' Altissimo ed a Maria Santissima fervide preci per la diuturna conservazione dei preziosi giorni di sì benefico Monarca.

Ci scrivono da Macarsca, in data 9 corr.:

Nel giorno 7 corr., alle ore 1 e mezza pom., un grosso macigno staccatosi dalle falde del Biokovo, soprastante al villaggio di Makar, da una altezza di circa 1000 piedi ruotolò nella sottoposta valle e piombò sulla capanna di certo Ivan Andriašević, sfondandone una parte del tetto.

Fortunatamente rimasero illesi un bambino che giaceva in culla entro la capanna e due fanciulli che sedevano al limitare della stessa.

Petriciolli vit. Ernest, viećnik tèrgovačke komore zadarske	f.	10:—
Mandel Emanuel „ „ „ „	„	10:—
Tolić Šime „ „ „ „	„	5:—
Pasini Vicko, činovnik „ „ „	„	2:—
Voditzka Ivan, tiskar, knjižar i posidnik	„	5:—
Ante Brčić c. k. viećnik prizivnog suda	„	3:—
Ivan Vranković prisidnik pokrajinskog odbora	„	5:—
D.n Kažimir Ljubić „ „ „	„	5:—
Ivan Dominis c. k. viećnik pokrajinskog suda	„	2:—
Miho Kapović „ „ „	„	2:—
Josip Piperata „ „ „	„	1:—
Tomo Polić „ „ „	„	1:—
Frane pl. Tomašić „ „ „	„	1:—
Josip d.r Marcocchia „ „ „	„	2:—
Frane Milković „ „ „	„	3:—
Marko Mikula „ „ „	„	1:—
Ivan Nikolić, c. k. viećnički tajnik	„	1:—
Atilio Kostan, c. k. sudbeni pristav	„	2:—
Ante Gosetti „ „ „	„	1:—
Ante Gelčić „ „ „	„	1:—
Srićko Tironi „ ravnatelj pomoćnih uredah	„	2:—
Vlaho Jastremsky, c. k. pristav kod „ „	„	2:—
Skupa	f.	102:—

koj dodati for. 787, već saskupljenim, čine svega for. 889.

Ovlašćeni smo očitovati, da je prosta izmišljotina sve, što se u dopisu *narodnog lista* br. 94 od 24 studenoga t. p. iz Dubrovnika u usta stavlja ili pripišuje odilnome viećniku ratarstvenog ministarstva gosp. pl. *Pretisu-Cagnodi.*

Miseca studenoga t. p. biaše kako nam priobćuje ovo c. k. ravnateljstvo poštah, slideća kretnja putnikah sa bèrzovozom i prostim poštovozom u pokrajini:

Bèrzovoz i prosti poštovoz			broj putnikah
Poštovoz	Zadar — Obrovac		24
„	„	— Split	152
„	Dubrovnik — Metković		74
„	Šibenik — Knin		66
Bèrzovoz	Split — Trogir		67
„	„	— Omiš	42
„	Šibenik — Skradin		62
„	Sinj — Imoski		53

Najmovina iznosaše ukupno 1571 for. 40 novč.

Broj bigunacah iz Hercegovine na dalmatinskome zemljištu iznosi po zadnjim vistima prispilih nam u političkom kotaru Dubrovačkome 12.671 a u političkom kotaru Kotorskome 1450.

Dèržimo za shodno, na javno znanje dati, da je turska vlada radi slaba ovogodišnjeg ploda, do dalnje odredbe zabranila izvoz žita ma kakve versti iz *vilajeta* bosanskoga bez uštèrba pak za ugovore, već zakonito sklopljene.

Pišu nam iz Kune. na 11 tek:

Njegovo Veličanstvo naš presvitli Car i Kralj udilio je najmilostivije tunomadne iz Svoje osobne blagajne znatnu svotu od 300 for. za popravak franjevačkog manastira u Kuni na poluotoku Pelišcu.

Za takov čin najvišje darovitosti bi od one bogoljubne obitelji odabrat svetac prečiste bogorodice, za prikazati previšnjemu i svetoj Mariji vruće molbe za svakdanje uzdèržanje dragocinih danah toli blagodatna vladaoca.

Pišu nam iz Makarskè na 9 tek:

Na 7 tek. na $1^1/_2$ urih po podne velika stina odkine se sa stèrminah Biokova, nadstojećeg selu Makaru iz visine od blizu 1000 stopah, odkotèrlja u niželežeću dolinu i padne na kolibu nekog Ivana Andriaševića, probiv jedan dio krova iste.

Srićom ostaše netaknuti jedno dite, što u zibki ležaše u kolibi i dvoje dičakah, koji sidiaše u nuglu iste.

Telegrammi particolari della Redazione.

Versailles, 14 dicembre. Jeri furono eletti nove senatori della sinistra, oggi uno.

Giusta il *Moniteur* il gabinetto Buffet resta; se anche, però, dovesse dimettersi, Mac-Mahon prenderebbe un ministero fuori dei circoli parlamentari.

L' *Union*, organo di Chambord, disapprova La Rochette. Un' adunanza dell' estrema destra espesse la sua disapprovazione contro La Rochette e gli altri alleati della sinistra.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 534-c.-s-d. 3—3

AVVISO DI CONCORSO

In ordine al riverito decreto 19 corr., N. 3581 dell' eccelso i. r. consiglio scolastico provinciale viene riaperto il concorso al posto di maestro dirigente presso la scuola popolare maschile d' una classe a Gradac (Primorje), coll' annuo salario ed indennità d' alloggio fissati dalla legge 29 dicembre 1871 sui rapporti di diritto del personale insegnante e dalla legge 21 novembre 1874 pei circondari scolastici di II classe, nonchè le eventuali aggiunte quinquennali del 10 per cento.

I concorrenti dirigeranno al consiglio scolastico locale di Gradac le loro istanze munite dei documenti comprovanti l' abilitazione al magistero, gl' impieghi per avventura sostenuti, l' età, il luogo di nascita, la piena conoscenza della lingua serbo-croata, e la sana e robusta costituzione fisica.

Natičaji.

Br. 534-u.-k.-v. 3—3

OBJAVA NATJEĆAJA.

Sa poklonite odluke od 19 tek. B.3581 visokog c. k. učionskog pokrajinskog vieća otvara se opet natječaj na mjesto učiteljaupravnika pučke jednorazredne učione za djećake u Gradcu (Primorje), s godišnjom plaćom i sa stanarinom naznačenom u zakonu 29 prosinca 1871 Svrhu pravnih odnošaja učitelja i u zakonu 21 studenoga 1874 za školske okoliće II razreda, i možebitne doplate petgodišnje po 10 na sto.

Natjecatelji morati će da prošnje svoje uprave na mjestno učionsko vieće u Gradcu, priloživši potrebite izprave da dokažu da su na učiteljstvo sposobni, kakve su službe slučajno izslužili, gdje su se rodili, da podpuno poznaju slovjenski jezik, i da su zdrava i čvrstog tjelesnog sustava.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak

Digitized by Google

I concorrenti che si trovano presentemente occupati nella pubblica istruzione si produrranno col mezzo della rispettiva autorità scolastica distrettuale.

Il concorso resta aperto per sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione nel foglio d'annunzi del giornale ufficiale, "Avvisatore Dalmato„.

Macarsca, 25 novembre 1875.

Dall' i. r. consiglio scolastico distrettuale.

N. 2963-c. s. p. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso l' i. r. Ginnasio di Sinj con lingua d' istruzione slava è da cuoprirsi un posto di maestro per l' insegnamento della storia naturale e della lingua tedesca, al quale vanno congiunti gli emolumenti stabiliti dalle leggi 9 aprile 1870 e 15 aprile 1873.

Gli aspiranti produranno le proprie domande d' aspiro debitamente documentate pel canale della preposta autorità se si trovano in servizio, altrimenti direttamente all' i. r. Direzione del Ginnasio di Sinj, entro quattro settimane dopo la prima pubblicazione del presente nel foglio ufficiale della Dalmazia.

Zara 24 novembre 1875.

Dall' i. r. Consiglio Scolastico provinciale.

N. 281-c. s. d. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso al posto di maestro presso questa scuola popolare maschile, circondario di prima classe, cogli emolumenti stabiliti dalle leggi 29 decembre 1871 e 21 novembre 1874.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro documentate domande al Consiglio Scolastico locale di Sebenico direttamente, o col tramite delle preposte Autorità se impiegato, entro sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente avviso nel foglio ufficiale, e comprovando l' età, gli studi percorsi, i servizj eventualmente prestati, l' abilitazione al magistero delle scuole popolari e la perfetta conoscenza della lingua slava che è lingua d' insegnamento nonchè di quella dell' italiana quale materia d' obbligo.

Sebenico li 20 novembre 1875.

Dall' i. r. Consiglio scolastico distrettuale.

N. 4016. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Ad un posto di portalettere ed eventualmente uno d' inserviente postale ambidue ausiliari — annui fiorini 350. — Il 25 per cento per indennità locale — Livrea in natura. — Cauzione il primo fiorini trecento, il secondo fiorini duecento. — Termine quattro settimane.

(Vedi 1.a pub. al N. 99).

Zara 10 decembre 1875.

Dall' i. r. Direzione delle Poste dalmate.

Natjecatelji koji se već nalaze u javnom učiteljstvu moratiće da molbe svoje podnesu kroz dotičnu kotarsku školsku vlast.

Natječaj ostaje otvoren za šest nedjelja od prvog proglašenja ove objavo u glasniku službenog dnevnika "Objavitelja Dalmatinskog„

Makarska, 25 studenoga 1875.

Od c. k. kot: uč: vieća.

Br. 2963-p. u. v. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Kod c. k. gimnazija Sinjskog sa podučnim jezikom hrvatskim imade se pokriti jedno misto za podučbu naravoslovja i nimačkog jezika, s kojim su skopčani prihodi, ustanovljeni sa zakonima 9 travnja 1870 i 15 travnja 1873.

Naticatelji će podniti svoje prošnje, zakonito podkripljene priko pridpostavljenih vlastih, ako se nahode u službi, inače neposridno c. k. ravnateljstvu Sinjskog gimnazija za četri nedilje od prvog proglašenja ove objave u službenom listu dalmatinskome.

Zadar 24 studenoga 1875.

Od c. k. pokrajinskog učionskog vića.

Br. 281-u. k. v. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvara se natičaj na misto učitelja kod ove pučke mužke učione, okoliš prvog razreda, sa dohodcima, ustanovljenim sa zakonima 29 prosinca 1871 i 21 studenoga 1874.

Naticatelji moraju podniti svoje obložene molbenice mistnome učionskome viću u Šibenik neposridno ili priko pridpostavljenih vlastih ako su u službi za šest nediljad od pèrvog proglašenja ove obja u službenome listu, dokazavši doba, savèršene nauke, službe možda obavljene, usposobljenj za podučavanje u pučkim učionama i podpuno poznavanje hervatskog jezika, koji je naukovni jezik, kano i talijanskoga, kao obvezni predmet.

Šibenik 20 studenoga 1875.

Od c. k. učionskog kotarskog vića.

Br. 4016. 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Na jedno misto listonoše i možda jedno poštarskog poslužitelja, oba pomoćnika. — godišnjih 350 for. — 25 na sto mistnog nadoplatka. — Odića — Jamčevina za pervog tristotine, za drugog dvistotine forintih. — Rok četiri nedilje.

(Vidi 1. progl. pod Br. 99).

Zadar 10 prosinca 1875.

Od c. k. ravnateljstva dalmatinskih poštah.

Concurs.

An der k. k. Marine Akademie zu Fiume sind zwei Assistentenstellen, die eine für Chemie, die andere für Physik zu besetzen.

Mit jeder dieser Stellen ist ein jährlicher Gehalt von 600 fl. ö. W. nebst einem Quartiergelde von 120 fl. verbunden.

Die Ernennung erfolgt auf 2 Jahre, welche Anstellungsdauer auf 4 Jahre verlängert werden kann.

Bewerber um diese Stellen haben ihre Gesuche bis längstens 25. Dezember d. J. an das Reichskriegs-Ministerium (Marine-Section) einzureichen und demselben folgende Dokumente beizuschließen:

1. Studienzeugniße, namentlich Zeugniße über absolvirte Hochschulstudien im Gebiethe der Chemie, beziehungsweise Physik.
2. Zeugniße über etwaige bisherige wissenschaftliche Dienstesverwendungen;
3. Nachweis über ein tadelloses Vorleben;
4. Tauf- oder Geburtsschein.

Die nach dem Militär-Tarif entfallenden Reiseauslagen für die Uibersiedlungsreise nach Fiume trägt das Marine Aerar und wird dem Neuernannten zur Bewirkung der Reise von der ihrem Domizil zunächst gelegenen Militär-Behörde die nöthige Marsch-Route und ein entsprechender Reisevorschuß gegen nachträgliche Verrechnung erfolgt.

Wien, am 27. November 1875.

Vom k. k. Reichskriegs Ministerium (Marine Section.)

Editti.

N. 4671-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 12 gennaio e 12 febbraio 1876 terransi i duplici esecutivi incanti per la vendita del

1. Un sesto caratto del terreno arativo denominato Podvornica, dell' estesa di giornate due circa di aratura, fra confini da borra Frane Vukičević, da scilocco strada, da mezzodì patoke, da ponente Marko Dedić.

2. La sesta porzione della casa alta 6 braccia dalla parte di mezzodì, e 3 da borra, lunga braccia 15, larga braccia 9, coperta con placche, costrutta in muro a calce ad un piano con cantina sottoposta, fra confini da mezzodì strada, da scilocco addiaadjacenza appartenente alla casa stessa, indi Mate Vukičević, da borra Mijo Vukičević, e da tramontana Ivan Vukičević, oppignorati da Francesco Jadrov di Agostino a Gure Vukičević q.m Ante e stimati con fior. 76:66½, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1 La prima voce d' asta sarà di fiorini 76:76½.

2. Verrà deliberato al maggior offerente e verso il deposito del vadio del 10%.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimentii seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Dernis 13 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 6834-civ. 3—3

EDITTO.

per la vendita dei beni esecutati da Rosa Piperata a Marco Ninich.

(Vedi 1.a pub. al N. 98).

Sebenico 21 settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 7209-civ. 3 - 3

EDITTO.

per la vendita del terreno esecutato da Rosa Piperata a Pasquale Verčić.

(Vedi 1.a pub. al N. 98).

Sebenico 8 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1758-civ. 3—3

EDITTO.

Si eccitano i chiamati alla successione del fedecommesso di Serafino de Bona a produrre entro mesi tre l' eventuali loro eccezioni alla domanda di scioglimento del vincolo fedecommissario dalla frazione posseduta da Nicolò de Sorgo.

Ragusa 20 novembre 1875.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 1809-civ. 3—3

EDITTO.

Dall' i. r. Tribunale Provinciale di Zara si porta a pubblica notizia che il giorno 11 settembre 1875 è morta in questa città Maria Raicevich vedova di Tomaso Sliepiza senza lasciare una disposizione di ultima volontà.

Spettando in base a successione leggittima, l' asse abbandonato ai ratelli Giovanni ed Ilja Slipiza q.m Tomaso, ed essendo ignoto a questo Tribunale ove dimori Giovanni Sliepiza, lo si eccita a quì insinuarsi entro un anno dalla data del presente editto ed a presentare la sua dichiarazione d'erede, poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso dell' erede insinuatosi, e del curatore avv. D.r Ivcevich a lui deputato.

Zara 22 novembre 1875.

Dall' i. r Tribunale Provinciale.

N. 9974-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana di Spalato si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima, dalle ore 9 antim. in poi del giorno 26 gennaio 1876 si terrà il duplice incanto per la vendita degli stabili sottodescritti oppignorati dalla c. r. Procura di finanza alli Giovanni e Pietro Mendich e stimati fior. 453:44, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 453:44.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degli stabili posti a Srignive.

1. Terreno arativo vocato Sugalo Plata tenuto a colonia alla condizione del quarto dal Jerko e Matteo Barbarić, particella catastale 5828 di klaf. 516 con 13 piante di ulivo, valutato . . . . f. 144:32

2. Terreno arativo, e vignato con olivi vocato kod Mosta o Jugal particella 5873 tenuto a colonia da Ivan Smovčić al 4.to di klaf. 368, valutato . . „ 92:14

3. Terreno incolto con un piccolo tratto di vignato tenuto a conto proprio particella 3881, vocato Docina di klaf. 302 con due piante di rovere valutato „ 61:40

4. Terreno arativo posto sotto il villaggio tenuto per conto proprio, particella 4451 di klafter 93, valutato . . . . „ 32:96

5. Terreno vignato, arativo ed olivato vocato Brisine tenuto per conto proprio particella 4786 di klafter 33, valutato . . . . . . „ 10:75

6. Terreno in stato di svegro tenuto per conto proprio vocato Babetuša part. 5711 di klafter 207 con otto piante piccole d' ulivo, valutato . „ 51: 5

7. Terreno arativo vocato Podvornica tenuto per conto proprio particella 1017 di klafter 256 con tre piante, una di rovere, un ficajo, ed un olivo, valutato . . . . „ 60:82

Totale f. 453:44

Spalato 22 agosto 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 5176-civ. 1 - 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Dernis si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antimeridiane in poi dei giorni 27 gennaio, 28 febbraio e 29 marzo 1876, terransi i duplici e rispettivamente triplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Giovanni Ivon ad Ivan Parać q.m Josip, e Ivan Kurivuk q.m Ante da Bučić, stimati fior. 1094, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1094.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti, non al disotto del prezzo d'estimo per gli enti $a/_1$, $b/_4$ e al terzo anche al disotto di questo, relativamente agli enti $c/_2$, $d/_3$, $e/_5$, $f/_6$, $g/_7$, $h/_8$, $i/$, $j/_{10}$, $k/_{11}$, $l/_{12}$, verso deposito del 10 per cento; esentato l' esecutante, come pure dal deposito del prezzo fino all' ammontare del suo credito ed accessori,

Digitized by Google

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

a/1 Terreno denominato Mokrica attrovantesi fra confini da levante Nikola Parać, ponente Ante Parać, borra Aja, mezzogiorno torrente e Vučković.

b/2. Terreno vignato denominato Na Glavica di 15 zappe fra confini da scilocco pascolo, borra Ante Parać e pascolo, da mezzodì e ponente Parać Nikola.

c/3. Terreno arativo Doza fra confini da levante Ante Parać, ponente Nikola Parać, mezzodì Josip Bićić, borra Nikola Parać e strada.

d/4. Due case coperte con placche di pietra, loro rispettive adiacenze intorno ad esse, con due orti attigui, fra confini da tutti lati pascolo.

e/5. Terreno arativo di giornate una e mezza denominato u Bare, fra confini da tutti i lati pascolo e Joko Strunje.

f/6. Terreno prativo denominato Baran, fruttante mezzo carro fieno, tra confini da borra Pava Strunje, mezzodì Joko Strunje, levante Pava Strunje, ponente Agić Stipan.

g/7. Terreno prativo denominato u Lukam Strunjnim fruttante mezzo carro di fieno, tra confini da scilocco Pava Strunje, mezzodì Jako Strunje, ponente e borra Cikola.

h/8. Terreno arativo di due giornate di aratro denominato Gornje Polje Glavičica, fra confini da ponente Pava Strunje, scilocco Jure Strunje, borra Pava Strunje, maistro Maša e strada.

i/9. Terreno arativo di tre giornate d'aratura denominato Sklade, fra confini da ponente Pava Strunje, levante Jošip Strunje, bora Pave Strunje, mezzodì strada.

j/10. Terreno arativo di giornate una di aratro denominato Glavica, tra confini da scilocco Pava Strunje, borra Josip Strunje, ponente Pava Strunje, mezzodì Ilija Strunje.

k/11. Terreno arativo di giornate mezza d'aratro denominato u Žalinu Dozu u Bužić fra confini da ponente Ivan Sare, scilocco Josip Strunje, borra Ante Strunje, mezzodì Muša.

l/12. La porzione di mezzo della casa toccata a Ivan Kurivuk a due piani coperta di placche di braccia sei di vaccuo interno, compresovi un quarto della rispettiva pojatta, di un orto, ograda, e di un terreno arativo di mezza giornata d'aratro il tutto proindiviso coi suoi fratelli, ed il tutto cinto di muro a secco fra confini da tutti i venti pascolo e monte.

Dernis 25 novembre 1875.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1474-civ. 1—3

EDITTO.

Si fa noto all'assente Stiepo Bucin q.m Petar che Edoardo Sbutega da Perzagno produsse in suo confronto la potizione 11 maggio 1875 N. 1474 per pagamento di fiorini 78:24 e che sulla stessa venne fissata l'udienza pel dì 10 gennaio 1876 alle ore 9 antimerid. colle avvertenze della procedura sommaria e deputato ad esso assente in curatore Voin Bucin.

Incomberà pertanto ad esso assente di munire il deputatogli curatore dei necessarj mezzi di diffesa o di scegliersi in difetto altro procuratore mentre in caso diverso dovrà ascrivere a sè le conseguenze della propria inazione.

Cattaro 24 ottobre 1875.

Dall'i. r. Pretura Urbana.

N. 1182-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio distrettuale di C. Nuovo si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale del suo ufficio dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 15 gennaio, 19 febbraio e 18 marzo 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita d'una

1. Casa al civico N. 99 vecchio, e 102 nuovo con cortile sita a Baošić.

2. Terreno olivato, vignato e con frutteti detto Luzine sito a Baošić, oppignorati da Marco Stojković a Spiro Lazov Stojković da Baošić e stimati in complesso a fior. 1385:98$^1/_2$ v. a., restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1385:98$^1/_2$ v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti ad un prezzo non inferiore a quello di stima e nel terzo incanto a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli istabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

C. Nuovo 10 settembre 1875.

Dall'i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1077-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 29 dicembre 1875, 21 gennaio e 25 febbraio 1876 si terranno i triplici incanti dell'ente oppignorato da D.n Lazzaro Davidović quale rappresentante del convento di Gradišta ad Andrea Davidović. (Vedi 1.a pub. al N. 99).

Budua 15 ottobre 1875.

Dall'i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1652-civ. 1—3

EDITTO.

Moriva intestato a Lastua inferiore li 9 aprile 1874 Giuseppe Scanata in istato vedovile lasciando superstiti i figli Matteo, Marco, Angelica nonchè i nipoti ex premorte figlie Elena in Gasparini, Catterina in Nicolich e quelli ex premorto figlio Krsto.

Non essendo nota la dimora di Matteo e Marco Scanata di Giuseppe e di Giovanni Nicolich di Antonio da Lastua, si citano col presente di comparire a questa pretura entro un anno dalla data del presente editto e di dimettere la relativa dichiarazione d'erede mentre in difetto l'eredità sarà ventilata in concorso degli eredi insinuatisi e di Vincenzo Scanata q.m Cristoforo loro deputato in curatore.

Cattaro 29 ottobre 1875.

Dall'i. r. Pretura Urbana.

ANNUNZI.

N. 3996-4462. 3—3

AVVISO DI CONCORSO

a 4 stipendii scolastici fiumani.

Ad esito dell'odierno conchiuso dell'inclita rappresentanza viene aperto il concorso per l'ottenimento dei seguenti stipendi scolastici di fiumana fondazione:

due della fondazione Thonhauser a fior. 105 cadauno;

uno della fondazione Ferriccioli a fior. 36.75 cadauno;

uno della fondazione Modercin a fior. 33.60. cadauno;

Gli aspiranti ad uno dei suddetti stipendi, ovvero a quelli che in seguito a promozione graduale si rendessero vacanti, devono produrre le loro suppliche al magistrato civico, alla più lunga sino al 23 dicembre a. c. direttamente, o col tramite delle rispettive direzioni. Le istanze devono contenere:

a) nome; cognome, età e luogo di nascita del postulante;

b) l'attestato di subita vaccinazione e rispettivamente di rivaccinazione;

c) l'istituto scolastico che frequenta l'instante e le classificazioni riportate nel semestre ultimo decorso;

d) un'attestato di condotta morale;

e) se sono in vita i genitori e le loro circostanze economiche;

f) se il supplicante fruisce altro stipendio, o se tra i suoi fratelli vi sia taluno al godimento di uno stipendio fiumano.

Hanno diritto di preferenza al conseguimento dello stipendio Modercin, i figli del notajo Giorgio Pillepich parente del fondatore cannonico Modercin, ed in mancanza di questi, i figli delle famiglie Paravich e Carina.

Lo stipendio Ferriccioli non può essere conferito che in primo luogo ai leggittimi discendenti maschi, indi ai discendenti femminili delle sorelle Cassandra ed Ipolita dei fondatori Antonio e Domenico Ferriccioli; in difetto di questi, ai discendenti maschi poi ai femminili dello zio del fondatore, Pietro de Petris; in mancanza di siffatti parenti, a scolari nativi dell'isola di Cherso, e quallora anche tra questi non vi fossero idonei concorrenti, a scolari nativi dalla Dalmazia.

Le suppliche che difettassero delle indicazioni od allegati suspecificati, ovvero che ommettessero di documentare la asserita legittima provenienza da una delle famiglie che godono il diritto di preminenza, non verranno prese in considerazione.

Dal Magistrato civico

Fiume, 20 novembre 1875.

Il Podestà **Giov. Ciotta.**

N. 712 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Essendo vacante il posto di segretario presso quest'amministrazione comunale, in seguito a rinunzia, viene aperto il concorso al posto stesso, al quale va congiunto l'annuo appuntamento di fiorini 500 pagabili anticipatamente ogni mese.

Gli aspiranti dovranno produrre le proprie suppliche entro 4 settimane, decorribili dal giorno d'oggi, comprovando nelle stesse la conoscenza perfetta delle lingue taliana ed illirica, i studi percorsi, ed i servigi finora prestati.

Dall'Amministrazione Comunale.

Trappano 1. dicembre 1875.

Il Podestà **D.r Ferrè.**

N 1216 1 - 3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di segretario comunale coll'annuo salario di fiorini 400. e con un annua rimunerazione di fior. 100.

I concorrenti dirigeranno le loro domande all'amministrazione comunale munite di documenti comprovanti l'età, gli studi percorsi, i servizj prestati, e la perfetta conoscenza delle lingue italiana e slavo-dalmata.

Il concorso resta aperto per tre settimane dalla prima inserzione nell' "Avvisatore Dalmato.

Dall'amministrazione comunale.

Meleda 4 decembre 1875.

Il Podestà

Hasdovac.

L'Assessore *Giurović.*

Principali estremi del conto consuntivo per l'anno 1874 della gestione dell'istituto di

A. *Pubblica Beneficenza.*

Introito.

Livelli attivi (correnti ed arretrati)		f.	1775
Interessi sopra obbligazioni dello Stato e sopra capitali collocati presso privati (correnti ed arretrati)		„	2491
Affitti di stabili in città		„	3153
Affitti di fondi rurali (correnti ed arretrati)		„	1683
Multe per contravvenzioni		„	287
Proventi per trattenimenti pubblici		„	40
Dispensa augurii per onomastici e l'anno nuovo		„	66
Questua nelle chiese		„	59
Legati per una volta tanto		„	47
Obblazioni fisse mensili		„	48
Proventi da viglietti di condoglianza (in sostituzione di torcie) in occasione di funerali, dopo però diffalcate le spese inerenti		„	763
Somma degli introiti		f.	10412

Esito.

a) Inerenti al possesso della facoltà.

Imposte erariali ed addizionali sopra stabili e sopra fondi rurali dopo diffalcati i rimborsi		f.	1811
Livelli passivi		„	29
Manutenzioni e ristauri dei stabili		„	148
Ajuti colonici		„	11
Spese di liti		„	174
Obblighi fondazionali (messe ed anniversarj)		„	356
Somma		f.	2529
b) Spese di amministrazione, cioè salarii, occorenze d'uffizio e di cancelleria, stampe e litografie		f.	1426
c) Contributo fisso annuo all'asilo di carità per la puerizia		„	1050

d) Soccorsi di poveri

Mediante affitti di case nelle quali alcuni poveri sono ricoverati	f.	289		
Trasporto di cadaveri	„	5		
Orfani soccorsi mensilmente	„	534		
Vecchi ed impotenti al lavoro soccorsi mensilmente	„	1829		
Vedove „ „ „ „ „	„	1169		
Poveri vergognosi „ „	„	1198		
Soccorsi in via straordinaria	„	1375		
Soccorsi dotali in caso di matrimonii	„	169	„	6568
Totale di spesa			f.	11573

N. B. Col sopravanzo di cassa degli anni precedenti venne coperta l'eccedenza delle spese superiori agli introiti.

B *Commissaria Cedolini.*

Censi sopra capitali, collocati presso privati, livelli ed affitti di beni rurali	f.	355
Spese inerenti al possesso della facoltà ed obblighi fondazionali	„	26
Residuo netto	f.	329

C. *Casa di ricovero.*

Interessi sopra obbligazioni dello State e sopra capitali collocati presso privati			f.	1043
Affitti di stabili in città			„	1627
Totale degli introiti			f.	2670
Spese inerenti al possesso della facoltà cioè imposte, livelli, ristauri ed obblighi fondazionali	f.	654		
Soccorsi straordinarii a poveri	„	239	„	893
Reddito netto			f.	1777

Zara, li 7 dicembre 1875.

Dalla commissione di beneficenza.

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIC redattore responsabile.

Digitized by Google

N.ro 101 - Zara, Sabato 18 Dicembre 1875.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 101 - U Zadru, u Subotu 18 Prosinac 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono ufficiali soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

Preghiamo i sigg. associati fuori di Zara, ai quali scade l'abbonamento colla fine di questo mese, di volerlo rinnovare in tempo per evitar la sospensione del giornale.

PARTE UFFICIALE.

La presidenza dall' i. r. Direzione provinciale di finanza ha nominato presso gli Uffici d'imposte e depositi in ricevitore il controllore steurale Giuseppe *Nadali;* in controllori gli aggiunti steurali Antonio *Monti* e Marco *Radovani;* ed in aggiunti il ricevitore daziario Fillippo degli *Ivanišević* ed il praticante steurale Luigi *Böttner.*

N. 15018 **NOTIFICAZIONE.** 3—3

Dalla fondazione eretta da un ignoto benefattore in occasione del matrimonio di Sua Altezza Imperiale la Serenissima Arciduchessa Gisella con Sua Altezza Reale il Serenissimo Principe Leopoldo di Baviera è disponibile l'importo di fior. 614 da conferirsi a titolo di corredo nuziale.

Al conferimento dello stesso possono aspirare tutte le povere figlie ed orfane di impiegati appartenenti ad uno dei rami di servizio dipendenti dall' eccelso i. r. ministero dell' interno pei paesi e regni rappresentati al Consiglio dell' Impero, o che vi appartenevano fino alla loro morte od al loro pensionamento.

Il conferimento del corredo ha luogo il giorno 20 aprile 1876; verrà, però, assegnato solo dopo conchiuso il matrimonio per la cui celebrazione alla ragazza dotata è concesso il termine a tutto ottobre 1876.

Le riferibili domande dovranno essere corredate colla fede di nascita, con un certificato di povertà e di moralità della petente, colla prova della seguita promessa di matrimonio, e colla prova che il padre della stessa appartiene od apparteneva ad uno dei suindicati rami di servizio.

Se non potesse essere offerta la prova della seguita promessa di matrimonio, sarà almeno da indicarsi nome e carattere dello sposo.

Le domande documentate nel modo suindicato saranno prodotte all' i. r. Luogotenenza in Vienna al più tardi fino ai 15 gennaio 1876.

Vienna 6 novembre 1875.
Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 3845. **AVVISO.**

In Neresi, sull' isola della Brazza, quest' oggi venne aperta, con orario limitato di giorno, una stazione telegrafica abbinata a quell' i. r. ufficio postale.

Zara, 13 decembre 1875.
Dall' i. r. Direzione telegrafica per la Dalmazia.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

157. Seduta della Camera dei deputati,
del giorno 7 dicembre.

Dopo presentate varie petizioni continua la discussione generale sul bilancio.

Skene deplora che il governo non abbia convocato il consiglio dell' Impero 14 giorni prima; in tal caso si avrebbe potuto esaurire più facilmente il bilancio. L'oratore non crede che il ministro delle finanze voglia palliare con la sua esposizione le condizioni finanziarie, sebbene su questo campo non siano lievi le difficoltà che generalmente si presentano. L'oratore non può lasciare inosservato il rimprovero che le delegazioni nulla abbian fatto. Deve ricordare dei pari i ragguardevoli progressi ottenutisi nel ramo dell'istruzione. Le sovvenzioni e le dotazioni aumentarono di anno in anno. Queste spese, quando non siano equilibrate da pari introiti, debbono produrre un *deficit.* Si rimprovera il governo di favorire alcune ferrovie. Qual meraviglia? Non ha forse la Camera stessa preso a proteggere delle ferrovie? L'oratore ritiene all' incontro, che ad onta di ciò siano possibili delle considerevoli cancellazioni nel bilancio, molto più che è da attendersi la domanda di un credito suppletorio basato sui vistosi dispendii per il mantenimento dei rifugiati nelle regioni meridionali della monarchia. L'oratore desidera infine ogni possibile risparmio, la cancellazione di tutto ciò che non risulti incondizionatamente necessario, la riduzione degli impiegati al numero richiesto dalle esigenze, e di attendere per la costruzione delle nuove ferrovie sino a tanto che vi siano gli occorrenti mezzi. (*Bravo a destra.*)

Czartoryski dice che il quadro abbozzato dal *d.r Dnnajewski* abbisogna di un complemento politico. La minoranza della Camera non può illudersi sulla speranza di far valere i suoi desiderii in questa sala. Dall' altro canto la maggioranza stessa non appoggia il governo, e ciò prova appunto che il governo medesimo non fa abbastanza pel suo partito. È indubitato quindi che le cose debbano cangiare aspetto. (*Bravo a destra.*)

Molimo gosp. predbrojnike van Zadra, kojima iztiče predplata sa svršetkom ovoga mieseca, da ju na vrieme ponove za izbieći obustavi lista.

SLUŽBENI DIO.

Predsidništvo c. k. pokrajinskog ravnateljsva financijah imenovalo je kod uredah porezno zakladnih pobiračem poreznog prigledníka Josipa *Nadalia*; prigledнicima porezne pristave Antu *Montia* i Marka *Radovana*; a pristavima carinarskog pobirača Filipa pl. *Ivaniševića* i poreznog vižbenika Luigja *Böttnera.*

Br. 15018 **OGLAS** 3—3

Iz zakladnine, ustanovljene po nepoznatom dobročincu prigodom udaje njezine carske visosti, prevedre nadvojvodkinje Gisele za njegovu kraljevsku visost, prevedrog vojvodu Leopolda bavarskog razpoloživa je svota od 614 for. što se imade dozvoliti kao perćija.

Mogu prositi da im se udili sve siromašne kćeri i sirote činovnikah, spadajućih jednoj službenoj struci, odvisećoj od visokog c. k. ministarstva nutarnjosti za dèržave i kraljevine, zastupate u carevinskom viću, ili koji su tamo spadali do svoje smèrti ili do umirovljenja.

Pèrćija se dozvoljava do 20 Travnja 1876; ali se neopredìljuje nego samo po vinčanju, koje se obaviti mora do svèršetka listopada 1876. Dotične molbe imadu se podkripiti sa kèršteniсom, sa dokaznicom siromaštva i ćudorednosti divojke, sa dokazom o obavljenom vinčanju i sa dokazom, da je otac iste spadao ili da spada jednoj od navedenih strukah službe.

Ako se nebi mogao navesti dokaz o zaručenju, neka se makar dodaje ime i stališ zaručnika.

Molbe, kako gori podkripljene neka se pošlju namistništvu dolnje Austrije u Beč najdulje do 15 sičnja 1876.

Beč 6 studenoga 1876.
Od c. k. namistništva.

Br. 3845. **OGLAS**

U Nerežišću na otoku bračkom, danas se je otvorila sa ograničenom službom obdan, bèrzojavnica, pridružena onomu c. k. uredu poštarskom.

Zadar 13 prosinca 1875.
Od c. k. ravnateljstva bèrzojavnica u Dalmaciji.

NESLUŽBENI DIO.

Carevinsko Vieće.

157. Sidnica zastupničke kuće,
na 7 prosinca

Iza prikazanja raznih prošnjah slidi glavna razprava o razmeri.

Skene žali, da vlada nije sazvala carevinsko viće 14 danah prije, u tom slučaju da se je lakše mogla rišiti razmera. Govornik nemisli, da ministar novčani želi zabašuriti sa svojim razloženjem financialne okolnosti, premda nisu lahke na tome polju poteškoće, što se svuda pridstavljaju. Govornik nemože ostaviti bez prigovora kudbu, da delegacije nisu ništa opravile. Mora takodjer napomenuti znatni napridak, postignut u naukovnoj struci. Podpore i zakladnine povećaše se od godine do godine. Takvi troškovi, kada neima jednakog prihoda, moraju dati manjak. Prigovara se vladi, da neke železnice miluje. Kakvo čudo? Da li nije i sama kuća milovala neke železnice? Govornik na suprot drži, da uzprkos tomu može se u razmeri znatno brisati tim većma, jer moramo čekati pitanje naknadnih veresijah, za velike troškove uzdèržanja bigunacah u južnom dilu dèržave. Govornik napokon želi svaku prištednju, neka se briše sve što nije neobhodno potribito, neka se smanji broj činovnikah na onoliko, koliko treba za posle, a za gradjenje novih železnicah neka se čeka doklen bude potrebitih sredstvah. (*dobro na desnici*).

Czartoryski kaže, da slika, opisata po d.ru Dunajewskom treba politički dodatak. Manjina kuće može se prevariti u nadi, da će se izpuniti njezine želje u ovoj kući. S' druge strane, ni sama većina nepomaže vladu, a to baš dokazuje, da ista vlada dosta nečini za svoju stranku. Nedvojbeno je daklen, da stvari moraju prominiti izgled. (*dobro! na desnici*).

Digitized by Google

Fuchs polemizza contro il precedente oratore. Per quanto concerne le condizioni dell' Ungheria, l' oratore è d' avviso che non si debba sbigottirsi pria della soluzione, nè paventare le minaccie che provengono da quelle parti.

Vosniak, criticando le misure del governo, accenna alla mancanza della desiderata libertà di stampa, ed alla poca fermezza nella politica economica. (*Bravo a destra.*)

Menger si volge anzitutto contro le teorie di *Dunajewski*, che sembrano a dir vero bellissime, ma non possono avere alcun valore per il benessere dello Stato. I rimproveri che la Gallizia sia trascurata dalla monarchia vengono confutati dall' oratore con molteplici fatti, e chiude col dire, che il programma economico deve essere: protezione all' agricoltura ed all' industria, ed ogni possibile risparmio. (*Vive approvazioni.*)

Dopo aver parlato ancora *Cianciala* e dichiarato di non votare per la legge finanziaria, il presidente chiude la seduta per riprenderla la sera onde continuare la discussione sul bilancio.

---

158. Seduta (serale) della Camera dei deputati.

del giorno 7 dicembre.

Dopo presentate varie petizioni viene ripresa la discussione generale sul bilancio.

Naumowicz dice trovarsi nella spiacevole necessità di dover constatare, quale rappresentante del popolo ruteno nella Gallizia, che il principio "pari gravezze, pari diritti„ non è stato ancora adottato nella sua patria, e che la costituzione colà è rimasta lettera morta. Di fronte al bilancio si tratta soltanto della questione se il popolo possa sopportare il peso delle imposte, il che gli sembra dubbioso. Qual fonte del male, l' oratore accenna le poco favorevoli condizioni sociali, e la mancanza di patriottismo, e chiude con un appello al governo affinchè nello stabilire e riscuotere le imposte tenga conto dei cattivi ricolti che in quest' anno ebbero luogo nella sua patria. (*Bravo!*)

Zallinger dice che il governo non ha verun piano finanziario, e che prende il danaro dovunque lo trova. La riforma delle imposte, che equivale ad un aumento delle medesime, è un cattivo regalo di Natale che viene fatto agli elettori. La giustizia è cara e la procedura giudiziaria è lenta. In breve, si dovrebbe dire che il governo sembri riguardare la giustizia come una sorgente d'industria. L' oratore esterna le sue vedute politiche con affermare che l' avvenire appartiene alla chiesa cattolica, perchè il liberalismo lavora a vantaggio del socialismo (*ilarità*).

Fux ribatte le argomentazioni del precedente oratore, e deplora il sistema del di lui partito di voler rendere responsabile il liberalismo di tutto il male che avviene; e chiude col dire che col tuono assunto dalla parte opposta si rende ben difficile l' intendersi su questioni di carattere economico (*approvazioni a sinistra*).

Klaić parla contro il modo con cui furono concessi i lavori delle ferrovie dalmate, critica il sistema col quale il ministro delle finanze intende coprire il deficit, e respinge ogni aumento d' imposte.

Scharschmid riconosce l' opportunità di restringere le spese, ma di fronte alle condizioni attuali non è in caso di fare delle proposte che vadano al di là di quelle della commissione. Negli anni venturi si renderà inevitabile un aumento delle imposte dirette nel senso accennato dal deputato Plener, ma questo tema non è ancora maturo per essere giudicato. Si meraviglia che la discussione abbia assunto un carrattere politico tanto pronunciato, cosa che non accadde negli anni precedenti; ma ciò avviene perchè i signori della destra non potendo presentare alcuna proposta finanziaria, cercano rifugio sul campo politico.

La monarchia austriaca ha sostenuto di già parecchie crisi difficili, ma quando si ponga riflesso al modo con cui seppe ognora rialzarsi, egli è certo che il pessimismo che tenta alzar la voce non è minimamente giustificato. L'oratore chiude con le parole che Schiller pose in bocca ad Attinghausen: "Siate uniti, uniti uniti! (*approvazioni alla sinistra e nel centro*).

Kusy parla di quanto contribuiscono la Boemia, la Moravia e la Slesia alle entrate dello Stato, e indica il modo con cui si spendono quelle somme. Quei paesi che si chiamano passivi, lo sono perchè manca ad essi l'autonomia. Il ministero non tien conto del popolo boemo e dei migliori uomini di quel paese; ha creato nel grande possesso una maggioranza antiboema, ed è intento ad indebolire il popolo boemo.

Pflügel dichiara che le condizioni non sono certo rosee, ma dipenderà dai comuni sforzi il migliorare il male quando si voglia far uso di un po' di buon volere e di giustizia ed anche di un po' di morale. Mediante ciò egli ritiene che l' Austria, con le inesauribile fonti che possiede, raggiungerà quel grado di prosperità a cui ha diritto di aspirare (*Bravo! a destra*).

Ganahl parla contro le deduzioni del deputato Oelz, dopo di che è chiusa la discussione generale.

Il ministro delle finanze premesso che l' ora avanzata lo obbligava a toccare lievemente diversi punti della questione, rilevò la anormalità del fatto, per cui il deputato Plener, inscritto fra gli oratori a favore del bilancio, fu all' incontro colui che mosse la più viva e intemperante opposizione. Confutò quindi le obbiezioni di questo deputato, respingendo principalmente l' appunto fattogli di avere, nella sua esposizione, pensato, più che ad altro, a disporre le cifre in modo da illudere il parlamento. Non volle tuttavia dilungarsi a confutare l' osservazione fattagli di aver mancato di previdenza, limitandosi a dichiarare che i fatti provano s' egli abbia meritato tale rimprovero. "Più di una volta, disse, io avvertii che una catastrofe doveva tener dietro all' apparente prosperità finanziaria degli scorsi anni. Naturalmente, io non poteva prevedere che la crisi si sarebbe estesa fino all'America, all' Inghilterra ed alla Germania; ma questo prova che la crisi del maggio 1873 non può essere ritenuta come unica causa di tanti disastri. Il governo non mancò tuttavia di previsione e di prudenza, resistendo a quegli eccitamenti, che volevano impegnarlo in imprese azzardate e grandiose.„ Accennando ai piani proposti dal deputato Plener, il ministro delle finanze disse, che da tali piani non si poteva aspettarsi grandi risultati. "Havvi solo una massima, soggiunse, ed è quella che non si deve spendere più di quello che si ha. Nel caso poi che la necessità imponga maggiori spese, allora si deve procurare di coprire colle rendite dello Stato gli interessi ed il capitale di ammortizzamento dei prestiti contratti. L' imposta sulla rendita personale non potrebbe essere introdotta che quale conseguenza della riforma del vigente sistema tributario.„ Rispondendo agli appunti del deputato Dunajewski sulla Banca nazionale, il ministro disse ch' egli ha per principio di non esercitare alcuna influenza sulla gestione di questa Banca, e ciò principalmente per il riflesso che la direzione di tale istituto offre le migliori guarentigie. "Del resto, proseguì il ministro, riferendosi ai lamenti sulla presente situazione, se attualmente le condizioni finanziarie non sono così floride come pochi

Fuchs prigovara predgovorniku. Što se tiče položaja Ugarske govornik misli, da se netriba strašiti prije rišenja, niti bojati se radi pritnjah što odanlen dolaze.

Vošnjak, kudeći vladine mire, naznačuje pomanjkanje žudjene tiskarske slobode i slabu stalnost u gospodarskoj politici. (*dobro! na desnici*).

Menger se prije svega obraća proti teorijama Dunajewskoga, koje izgledaju, za pravo reći prelipe, ali nemogu imati nikakve vridnosti za dobrostanje dèržave. Govornik oprovèrgava prigovore, da je Galicija zanemarena od dèržave, sa mnogovèrstnim činima i zaključuje izrekom, da program gospodarstveni mora biti: obranba ratarstva i obèrta i svaka moguća štednja. (*Žive pohvale.*)

Pošto je još govorio Cienciala očitujuć, da ne glasuje za financialni zakon, predsidnik zaključuje silo za nastaviti ga istu večer sa razpravom o razmeri.

---

158. Sjednica zastupničke Komore

na 7 prosinca

Iza prikazanja raznih molbenicah nastavlja se glavna razprava o razmeri.

Naumovicz kaže, da se nahodi u nepovoljnoj nuždi, da kao zastupnik rusinskog naroda u Galiciji dokaže, da načelo, "jednaki tereti, jednaka prava„ još nije bilo poprimljeno u njegovoj domovini, te da je ondi ustav mrtvo slovo. U razmeri pak neradi se nego o pitanju, dali narod može podniti teret porezni, što mu se čini sumljivo. Kao vrilo zla govornik označuje malo povoljne družtvene odnošaje i pomanjkanje domoljublja, i završuje pozivljuć vladu, da pri razporedjenju i pobiranju poreza imade obzir na hrdjave litine, što jih ove godine imaše njegova domovina. (*dobro!*)

Zallinger kaže, da vlada nelma nikakav financialni snov, i da uzimlje novce, gdi ih nadje. Preinaka porezah, što znači povećanje istih, zli je božićni dar što se daje biračima. Pravosudje je skupo, a sudbeni je postupak dug. U kratko bi se moglo reći, da vlada smatra sudbenost kao izvor dobitka. Govornik razlaže svoje nazore političke i tvrdi, da budućnost spada crkvi katoličkoj, jer slobodnjaštvo radi na korist zadrugarstva. (*smih*).

Fux pobija razlaganja predgovornika i žali, da njegova stranka hoće da na odgovornost zove za sva zla što se dogadjaju, slobodnjački sustav; zavèršujuć kaže, da sa načinom, kako protivna stranka postupa, biva baš težko sporazumiti se o pitanjima gospodarske naravi. (*odobrenje na livici*)

Klaić govori proti načinu, kako biahu dozvoljene željeznice dalmatinske, rešeta način, kojim novčani popečitelj namirava pokriti manjak, i odbija svako povišenje porezah.

Scharschmid priznaje shodnost smanjbe troškah, ali prema sadašnjim okolnostima nije u stanju, da predloge čini, koji bi nadmašile povirenstvene predloge. Dojdućih godinah daće biti neobhodno potribito povećati izravne poreze u smislu, naznačenom po zastupniku Pleneru, ali taj posao još nije *zrio, za moći prosuditi* ga. Čudi se, što je razprava postala naravi političke toli jasne, dočim prošlih godinah tako nebiaše, ali biva, jer gospoda sa desnice, nemogavši prikazati nikakav financialni predlog, traže utočište u političkome polju.

Država austrianska podnila je već više financialnih opasnostih, ali kada premislimo, kako se je uvik umila podignuti izvistno je, da nije ni najmanje opravdana zlokobnost, koja hoće svoj glas da razturi. Govornik završuje sa ričima, koje Schiller stavi u usta Attinghausenu: "Budite složni, složni, složni! (*odobrenje na livici i u sridištu*).

Kusy govori o kolikoći državnih prihodah iz Češke, Moravske i Slezije i označuje način, kako se troše one svote. One zemlje, koje se zovu dugovne, to bivaju, jer im manjka samouprava. Ministarstvo ne uvažuje češki narod i boljake one zemlje, stvorilo je u velikom posidu većinu protičešku a namirava oslabiti češki narod.

Pflügel očituje, da odnošaji doista nisu krasni, ali će odvisiti od zajedničkih nastojanjah, zlo izličiti, kada se bude htilo upotribiti malko dobre volje i pravice, i ponešto ćudorednosti. — S' otim on misli da bi Austrija sa neizcrpivim vrelama što posiduje, stekla oni stepen blagostanja, za kojim ima pravo, da hlepi. (*dobro! na desnici*)

Ganahl govori proti dokazivanju zastupnika Oelza, iza česa se zaključuje glavna razprava.

Ministar financijah, predpominjuć, da ga kasno doba nuždi, baviti se u kratko o raznim stvarima ovoga pitanja, ističe nepraviluost čina, uslid kojega je zastupnik Plener, upisat medju govornicima na korist razmere, nasuprot najživlje, i neumereno na istu napao. Pobiaše za tim prigovore tog zastupnika odbijajuć osobito prigovor, učinjen mu, da je u svome obrazloženju mislio više nego na išta drugo, prirediti brojeve načinom, da zakonarstvo u bludnju zavede. Nehtiaše ipak produljiti da pobije opazku, da je bio nepredvidan, ograničeći se na očitovanje da čini dokažuju, da li je ou zaslužio takov prigovor. "Više no jedau put, reče, naznačio sam, da mora doći prekret iza prividnog blagostanja financialnog zadnjih godinah. Naravno, da nisam mogao predviditi, da će se opasnosti razširiti do Amerike, Inglezke i Nimačke; ali to dokažuje, da kriza svibnja 1873 nemože se držati kao jedini uzrok tolikih nesrićah. Vladi ipak nije manjkalo predvidnosti niti opreza jer se je opirala obodravanjima, s' kojim su ju htili uplesti u smiona i velikana poduzeća. Napominjuć snove, pridložene po zastupniku Pleneru, ministar financijah reče, da o takvim osnovama nemože se nadati velikome uspihu.„ Neima nego jedno načelo reče, a to je ono, da se nesmije više trošiti, nego što se ima. U slučaju pak, da bi nužda iziskivala veće troškove, mora se nastojati, da se sa državnim prihodima pokrije kamate i razvridbenu glavicu učinjenih zajmovah. Porez na osobni prihod nebi se mogao uvesti no kao poslidica preinake obstojećeg sustava nametah. "Odgovarajući na prigovore zastupnika Dunajewskoga o narodnoj novčari ministar reče, da mu je načelo, nevršiti nikakav upliv na dilovanje ove novčare, a to najvema s' razloga, što ravnateljstvo ovoga zavoda pruža najbolja jemstva. "U ostalom, nastavi ministar, odnoseć se na žalbe o sadašnjem položaju, ako sada novčane okolnosti nisu toli povoljne kao prošastih godinah, nisu ni onoliko hrdjave, kakve su nekada bile; i ja mogu uviriti, da će do malo na bolje krenuti. Na razdobje prećeranog proizvedenja, neobustavno može slidi razdoblje obratno; to stoji u zakonima prirode stvarih, niti može biti drugčije. Nije sav svit pun zlokobnih

Digitized by Google

anni addietro, non sono neppure tanto tristi quanto lo furono in altri tempi; ed io posso assicurare che tra breve si verificherà un cambiamento in meglio. Ad un' epoca di esagerata produzione, deve seguire inevitabilmente un' epoca di reazione; ciò sta nelle leggi della natura delle cose. nè può essere altrimenti. Non tutto il mondo è preoccupato dalle pessimiste previsioni di alcuni membri del nostro parlamento, e ciò prova che è estesa a molti la persuasione di un prossimo miglioramento; e il corso della rendita lo dimostra esso pure.„

"Nel comitato del bilancio, disse, ho già dimostrato l' insussistenza dell' osservazione, che attualmente vi siano pochi arretrati d' imposta, perchè il fisco agisce con maggior rigore d' una volta. Una severa esazione delle imposte non può certo essere fatta oggetto di rimprovero per il governo; ma nondimeno posso assicurare che procurai di usare la maggior possibile mitezza. Riguardo poi alla piccola industria, se fosse vero ch' essa è in decadenza, ne dovrebbe necessariamente risultare una diminuzione nel reddito della relativa imposta. Invece non è questo il caso. Il numero delle casse di risparmio si è considerevolmente aumentato, e dal 1870 a questa parte il capitale depositato in queste casse è cresciuto del 88 per cento. È dunque inesatto il dire che noi ci troviamo in una situazione critica. Noi ci troviamo soltanto nella posizione di dover risparmiare, ma possiamo guardare tranquilli all' avvenire, e sperare con fondamento che in pochi anni ritorneranno le buone condizioni in cui ci siamo trovati pochi anni addietro.

Dopo di ciò la seduta è chiusa ed indetta per giovedì la prossima.

159. Seduta della Camera dei deputati,
del giorno 9 decembre.

Vengono esternati i ringraziamenti di S. A. R. la vedova del Duca di Modena per le condoglianze espresse della Camera in occasione dell' avvenuta di lui morte.

Prima di passare all' ordine del giorno, il presidente ritorna sopra alcune parole espresse nella precedente seduta dal deputato dr. Plener verso il ministro della finanze, e crede di doverle respingere nell' interesse della dignità della camera. Plener ammette che le sue espressioni erano alquanto forti, ma dice che esse corrispondevano alla sua indignazione. (Oho! *generale*).

Il presidente ravvisa in questa dichiarazione una conferma delle medesime espressioni che, deve nuovamente respingere, osservando che soltanto il ritiro delle stesse corrisponderebbe alla dignità ed al decoro (*esclamazioni*: molto bene!).

Il relatore generale dr. **Brestel** prende la parola finale nella discussione generale sulla legge finanziaria, dopo di che questa viene accettata come base della discussione articolata.

Lo stato della Corte imperiale e della cancelleria di S. M. viene accettato senza discussione.

Al capitolo "Consiglio dell' Impero„ **Promber** propone, per riguardi di economia la cancellazione di 250,000 fior. dalla cifra di 1,000,00 preventivato pel 1876 per costruzione del nuovo edifizio ad uso del Parlamento. Steudel e Dumba parlano contro la cancellazione, e la proposta di Promber viene respinta.

Sul capitolo "Tribunale dell' Impero„ non ha luogo discussione.

La partita "Contributo alle spese per gli affari comuni„ viene accettata senza discussione.

Al capitolo "Consiglio dei ministri„ **Wurm** parla contro i fondi di disposizione (50,000), attaccando violentemente il governo, per cui viene chiamato all'ordine dal presidente. (*Vive approvazioni*).

Oelz approfitta del pari dell' occasione per censurare il "dominante sistema„.

Heinrich parla contro il fondo di disposizione, e contro l' interminabile sequestro dei giornali in Praga.

Kuranda respinge con buon successo gli attacchi contro il censurato sistema, e fa conoscere i pericoli a cui si andrebbe incontro secondo le aspirazioni federaliste.

Il capitolo 6 viene accettato senza modificazione.

Al capitolo 7 "Ministero dell' interno„ **Graf** esprime di nuovo il desiderio da esso esternato l' anno scorso, cioè che il governo voglia procedere in oggetti amministrativi in perfetto accordo con le Diete provinciali. Questo desiderio è legittimato in ispecialità dalle condizioni del Tirolo.

Dopo ciò è levata la seduta ed indetta per domani la prossima.

Interno.

Vienna, 10 decembre. In prosecuzione della discussione articolata del bilancio, la camera dei deputati votò il preventivo dei ministeri dell' interno e della difesa del paese, accettando pienamente le proposte del comitato, e la pur proposta risoluzione relativa alla legge sull' acquartieramento militare ed alla gendarmeria. Sul bilancio dell' istruzione, parlarono Russ, Fuchs e Dittes, raccomandando al ministro energia nelle questioni confessionali: sono inscritti ancora come oratori Klier, Promber, Greuter, Pflügel e Bazant. Domani continua la discussione.

La *Neue Presse* rileva che nei circoli parlamentari si ritiene che le ferie natalizie del consiglio dell' impero saranno abbreviate per desiderio del governo, affine di poter esaurire a tutto febbraio gli oggetti più importanti, dedicando marzo e aprile alle delegazioni ed alle diete provinciali. Il parlamento poi si riconvocherebbe già in settembre per discutere sulla rinnovazione della convenzione commerciale coll Ungheria.

— 11 dicembre. Il comitato al codice penale accolse con 6 contro 4 voti la proposta del referente per l' abolizione della pena di morte, mantenendola però a voti unanimi, meno uno. nei casi di giudizio statario. Il ministro di giustizia aveva per vari motivi raccomandato il mantenimento di questa pena.

— 13 dicembre. Nell' odierna seduta del consiglio d' amministrazione della *Unionbank* è stato presentato il bilancio approssimativo, che presenta il guadagno netto di un milione. E rimessa all' assemblea generale la questione del pagamento del coupon di gennaio; la direzione però è del parere di pagarlo con fior. 4. Si pensa ad una riduzione del capitale mediante il riacquisto di azioni. Queste ultime perciò infiacchirono.

Pest, 10 dicembre. Il comitato finanziario accettò, dopo quattro ore di discussione, il progetto di legge sul nuovo imprestito a rendita.

— 14 dicembre. Nell' adunanza del partito liberale, il ministro presidente, rispondendo all' interpellanza Miletić, relativa allo scioglimento della *Matica* slovacca, disse che in occasione dell' inaugurazione dell' Università di Zagabria la *Matica* avea fatto delle manifestazioni ostili allo Stato, e che gli impiegati dell' associazione percepivano dei salarii contrariamente al relativo statuto. La facoltà dell' associazione posta sotto sequestro sarà collocata a frutto, sino a tanto che si potrà nuovamente rilasciarla ad una società che avrà di mira reali scopi di coltura.

Budapest, 11 dicembre. La camera dei deputati respinse la proposta Kozma di assegnare una sovvenzione di 5000 f. al ginnasio rumeno di Kronstadt.

predvidjanjah kao neki članovi našega zakonarstva, a to dokažuje, da je u mnozima živo osvidočenje o blizom poboljšanju: a i tečaj prihoda to dokazuje.„

"U odboru za razmeru reče, već sam pokazao neobstojnost opazke, da sada neima nego malih zaostatakah poreznih, jer vlada postupa strože nego prije. Baš se vladi nebi smilo pridbaciti, kada sa strogošću porez pobira, ali ipak mogu uviriti, da sam gledao, što blažije postupati. Glede maloga oberta pak, da bi bila istina, da propada, moralo bi se pokazati sniženje probitnosti i dotičnog poreza. Ali nije tomu tako. Broj štedionicah se je znatno umnožio, te od 1870 godine do sada su narasle za 88 postotakah glavnice u takve zavode uložene. Netočno je daklen reći, da se nahodimo u opasnome stanju. Mi se samo nahodimo u položaju da moramo štediti, ali možemo mirno gledati u budućnost i nadati se razlogom da će za malo godinah povratiti se one dobre okolnosti, u kojima se nahodiasmo nekoliko godinah nazad„

Iza toga se završuje skupština, a dojduća je urečena za prvi četvrtak.

159. sidnica zastupničke kuće
na 9 prosinca.

Izjavljena je zahvalnost nj. kr. vis. udovice vojvode Modenskoga za sažalbu, izraženu prigodom njegove smrti.

Prije prelazka na dnevni red predsidnik povraća se na nekoliko riči izušćenih u predidućoj sidnici po zastupniku d.ru Pleneru proti ministru financijah i mni, da ih mora odbiti radi dostojanstva kuće. Plener pripušća, da su njegovi izrazi bili nešto jaki, ali kaže, da odgovaraše njegovome preziranju. (Oho! *sveobće*).

Predsidnik vidi u tome očitovanju potvrdu istih izrazah, koje on opet mora odbiti, opažajuć da samo uztegnuće istih odgovaralo bi dostojanstvu i prikladnosti. (*usklici*: *vrlo dobro!*)

Glavni izvistitelj d.r **Brestel** uzimlje rič dovršiteljnu u glavnoj razpravi o novčarnom zakonu, iza česa je ovi primljen za temelj člankovite razprave.

Članci carskog dvora i pisarne Nj. Vel. primljeni su bez razprave.

Pri zaglavju "carevinsko viće„ **Promber** predlaže radi obzira prištednje brisanje od 250.000 for. od 1,000.000, pridračunatog za 1876 godinu za gradjenje nove dvorane za zakonarstvo. Steudel i Dumba govore proti brisanju, te je odbit predlog Promberov.

O zaglavju "državno sudište„ neima razprave.

Članak "Prinosak troškovima za zajedničke poslove„ primljen je bez razprave.

Pri članku "ministarsko viće„ **Wurm** govori proti zakladi na razpoloženje (50.000 for.), živo napadajuć na vladu, radi česa ga predsidnik zove na red. (*Živo odobravanje*)

Oelz koristeć se takodjer ovom prigodom, kudi "vladajući sustav„.

Heinrich govori proti zakladi na razpoloženje i proti neprestanom zaustavu dnevnikah u Pragu.

Kuranda sa dobrim uspihom odbija napadanja na prorešetani sustav, i daje na znanje pogibije, u koje bi se upalo pomaganjem savezničkih pohlepah.

Zaglavje 6 primljeno je bez izpravakah.

Pri zaglavju 7 "ministarstvo unutarnjosti„ **Graf** na novo izražuje želju, već po njemu lani očitovanu, to jest da vlada u upravničkim poslovima postupa u podpunom sporazumljenju sa pokrajinskim saborima. Ta želja je osobito zakonita rad okolnostih tirolskih.

Za tim je sidnica dovršena, a dojduća urečena za sutra.

Naša zemlja.

Beč, 10 prosinca. Pri nastavljanju pretresanja članakah razmere, Komora poslanikah glasova o pridtečnom proračunu ministarstva posalah unutèrnjih, i za obranu zemlje, primajuć sve pridloge odbora, i predloženu odluku odnosno na zakon o nastanjenju vojnikah, i o žandarmariji. O razmeru za nauk govoriše Russ, Fuchs, i Dittes, priporučujuć ministru da se kripak pokaže pri pitanjima viroispovidnim; upisani su još kao govornici: Klier, Promber, Greuter, Pflügel, i Bazant. Pretresanje nastaviće se sutra.

Neue Presse doznaje, da u krugovima saborskim dèrži se, da će božićni praznici cesarevinskog vića na želju vlade skratiti se, da se mogu do svèršetka veljače raspraviti pridmeti znamenitiji, a da u ožujku i u travnju misecu posluju Odaslanstva i Sabori pokrajinski. Sabor pak bi se opet skupio miseca rujna, da pretresa obnovu tèrgovačkog ugovora s Ungarskom.

— 11 prosinca. Odbor za zakonik pedipsni, primi sa 6 protiv 4 glasa izvistiteljev pridlog za ukinuće smèrtne pedipse, uzdèržujuć ju pak jednoglasno, u slučajima prikoga suda. Ministar pravde iz više je razlogah priporučio bio da se ova pedipsa uzdèrži.

— 13 prosinca. Na današnjem silu upraviteljnog vića *Unionbanke*, prikazana je razmera onako od prilike, koja pridočuje čist dobitak, u iznosku od jednog milijuna. Pitanje o isplati *coupona*, za miseca sičnja, doznačeno je skupštini obćenoj; Upraviteljstvo ipak mni da se isplati sa 4 fior. Misli se o smanjenju glavnice, to priko novog stečenja dionicah. Ove pak zbog toga u manjoj su cini.

Pešta, 10 prosinca. Odbor financijalni primi, posli četiri ure pretresanja, osnovu zakona o novom zajmu na dohodak.

— 14 prosinca. Na skupštini stranke slobodoumne, ministar pridsidnik odgovarajuć na upit Miletićev, odnosno na raspust matice slovačke, reče, da prigodom proslavja početka Sveučilišta zagrebačkoga *Matica* ona očitova se neprijateljski protiv Dèržavi, i da službovnici društva primahu plaću protivno dotičnoj ustanovi. Uzapćeni imutak Društva daće se na dobitak, dok se neuzmogne opet pustiti ga jednom Društvu, koje bi težilo k pravoj prosviti.

Budim-Pešta, 11 prosinca. Komora poslanikah odbi Kozmin pridlog da se doznači 5000 f. rumunjskom gjinaziju kronstadtskom.

Digitized by Google

— 14 dicembre. La camera dei deputati accettò in seconda lettura il progetto di legge sul prestito a rendita, con la proposta addizionale del ministro delle finanze di riportare addizionalmente nel bilancio del 1876 l'importo degli interessi.

Estero.

Berlino, 11 dicembre. Kapp interpellò nel Reichsrath il governo dell'impero sui passi che pensa fare a garanzia degl' interessi della navigazione tedesca in seguito all' inquisizione sul naufragio del piroscafo "Deutschland„.

— 13 dicembre. Nell' odierna seduta del parlamento, rispondendo ad una interpellanza sul naufragio del piroscafo *Deutschland*, il rappresentante del governo dichiarò che questo ha fatto il suo dovere. — Il governo inglese, nella cui imparzialità si può incondizionatamente fidare, ha proceduto unicamente secondo le leggi del paese.

Basilea, 13 dicembre. A Soletta la costituzione dello stato è stata accettata con una maggioranza di 2082 voti.

Parigi, 13 dicembre. La *France* assicura essere intenzione di Buffet, tosto ultimate le elezioni senatoriali, di porre la questione di fiducia. Numerosi membri della sinistra ricevono scritti di felicitazioni da tutti i dipartimenti. Aumale rimprovera a Broglie di avere commesso un tradimento, allorchè respinse l' alleanza colla sinistra. I Bonapartisti temono che, pendenti le elezioni, Audiffret, possa salire al potere in luogo di Buffet, e pregano quest'ultimo di conservare il portafoglio.

— Il legittimista Larochette, che aveva organizzata l' alleanza colle frazioni della sinistra, pubblica uno scritto violento contro il centro destro, dichiarando che egli preferisce i repubblicani al centro destro, perchè quest' ultimo impedisce la ristorazione della monarchia legittima, e di essersi alleato alle sinistre per fondare la repubblica, ed impedire ai capi del centro destro di realizzare nel senato le loro speranze. Notizie da Versailles recano che ebbero luogo nuove trattative allo scopo di ottenere un' accordo tra la sinistra ed il centro destro. La sinistra spera di ottenere domani nuovi successi coll'appoggio dei bonapartisti e dei legittimisti.

— 14 dicembre. I *Giornali di Parigi* scrivono affermarsi che Buffet non darà le sue dimissioni, ritenendo egli come moralmente sciolta l' assemblea sin dalla votazione della legge elettorale, motivo per cui il gabinetto non ha bisogno della fiducia della maggioranza, ma gli basta la fiducia del presidente della repubblica. Se, ad elezioni compinte, il ministero non dovesse avere la fiducia della camera, esso non tarderebbe a dimettersi.

Madrid, 13 dicembre. In causa dell' imperversar del tempo furono sospese tutte le operazioni del Nord.

Versaglia, 10 dicembre (sera). Lo scrutinio per la nomina dei 75 senatori fu ripreso: parecchi deputati dell' estrema destra protestarono contro l' iscrizione dei loro nomi nella lista dei candidati della sinistra. L'esito della proposta di Robert (destra) di aggiornare lo scrutinio non sarà conosciuto che ad ora tarda.

Alberto Grevy presenta la relazione della commissione sulla cessazione dello stato d' assedio.

— 11 dicembre. La sinistra propone una lista di candidati senatori con molti nomi ultralegittimisti, sperando di guadagnarsi così l' appoggio dell' estrema destra.

— Ieri proseguironsi le elezioni senatoriali: riuscirono eletti due candidati della destra e 17 della sinistra.

— Nelle elezioni senatoriali avvenute ieri, risultarono eletti: della destra: Changarnier ed Aurelle de Paladines; della sinistra: Barthelemy Saint Hilaire, Casimir Perrier, Corne, Duclerc, Foubent, Frebault, Krautz, Laboulaye, Lasteyrie, Maleville, Pothuau, Boyer, Wolowski, Chanzy, Fourichon, Ernest Pichard, Cordier.

— 13 dicembre. Il centro destro farà una dimostrazione alla chiusura dello scrutinio contro i membri dell' estrema destra, inscritti nella lista della sinistra. Franclieu risponderà al centro destro.

Londra, 11 dicembre. Ieri in un banchetto nella Fishmongershall il duca di Cambridge si pronunziò decisamente per la necessità di riformare l' esercito inglese, dichiarando però inattuabile in Inghilterra il sistema della coscrizione.

Washington, 11 dicembre. Un rapporto del *bureau* d' economia rurale constata che quest' anno il raccolto del carbone superò di un quarto di milione di balle quello dell' anno scorso, mentre quello dei cereali aumentò del 25 per cento.

Notizie locali e provinciali.

VI. Elenco.

delle obblazioni versate in seguito all' invito della signora baronessa Agata de Rodić per l' incremento dell' istituto d' educazione per figlie d' ufficiali in Hernals.

Monsignor Silvestro de Guina, cav. dell' Ordine Imp. della Corona ferrea di III. classe, Preposito capitolare di Spalato. 3 doppie sovrane d' oro corrispondenti a . . . . . f.	46:95 *)
Signora Diamante vedova de Stermić di Valcrociata . . . . „	10:—
Leopoldo cav. de Stermić di Valcrociata . . . . „	10:—
Giuseppe Felicinović de Treustern . . . . „	5:—
Signora Adele de Stermić di Valcrociata . . . . „	10:—
Giovanni Batt. Visgrill i. r. direttore dei telegrafi . . . . „	10:—
Pietro Guidi i. r. amministratore telegrafico . . . . „	5:—
Giuseppe Zitnik i. r. controllore telegrafico . . . . „	1:—
Pietro Antunović i. r. assistente telegrafico . . . . „	1:—
Giuseppe Pasini-Marchi „ „ . . . . „	1:—
Francesco Pagani „ „ . . . . „	1:—
Luigi Perišić „ „ . . . . „	1:—
Ernesto Nutrizio „ „ . . . . „	1:—
Enrico Tamino „ „ . . . . „	1:—
Filomeno Desković „ „ . . . . „	1:—
Antonio Tremoli „ „ . . . . „	1:—
Giovanni Böhm i. r. consigliere aulico e consorte . . . . „	15:—

*) Mons. Guina ha accompagnato tale sua obblazione colla seguente lettera:

Pričastna Gospoja — Illustrissima Signora Agata Baronessa de Rodić!

In seguito all' invito di Vostra Signoria Illustrissima, in nome dell' Augustissima Imperatrice e nostra diletta Regina Elisabetta, per lo incremento dell' istituto di educazione delle figlie di ufficiali benemeriti della patria e dell'impero nel sobborgo di Hernals presso Vienna, io sottoscritto volentieri prendo parte all' annunziata patriottica impresa con obblazione *di tre Sovrane d'oro* portanti le tre auguste effigi di tre veneratissimi benefattori.

U istini, pričastna Gospojo, bilig jest malašan, no srce je veliko.

Tale contrassegno pertanto io mi fo dovere di proseguire direttamente alle nobili mani di Lei, ottima Baronessa, con le proteste del mio profondo ossequio, della più sentita mia divozione.

Zdravo, Pričastna Gospojo. Gospodia svemogući Bog dao Vama i Vašoj častnoj Obitelji uživat svako dobro što Vi želite. Zdravo!

Spalato, 14 dicembre 1875.

L' umilissimo Servo
Silvestro de Guina preposito.

— 14 prosinca. Komora poslanikah primi po drugom štijenju osnovu zakona o zajmu na dohodak, uz pridlog ministra financijah, da se dodatno ubiliži u razmeru od g. 1876 iznos dobitih.

Inostranstvo.

Berlin, 11 prosinca. Kapp zapita na Reichsrathu vladu carevinsku, šta misli učiniti za jamčiti koristi nimačkog brodarenja, uslid iztražbe zbog razbijenja parobroda "Deutschlanda„.

— 13 prosinca. Na današnjem silu saborskom, vladin zastupnik odgovarajuć na upit o razbijenju parobroda *Deutchlanda*, izjavi da je ovi izvèršio svoju dužnost. — Vlada engleska, u nepristranost koje može se bezuslovno uzdati, postupala je samo po zakonima zemaljskim.

Basileja, 13 prosinca. Ustav dèržavni primljen je u Soleti pretežnom večinom 2082 glasa.

Pariz, 13 prosinca. Dnevnik *France* tvèrdi da Buffet misli, istom se izbori starovićnički dovèrše, nastaviti pitanje o pouzdanju. Mnogobrojni članovi livice primaju čestitke iz svijuh pokrajinah. Aumale ukorava Brogliea, što je učinio izdaju kad je odbio savez s livicom. Bonapartovci se pobojavaju da, dok *biranje traje*, mogao bi Audiffret zaminiti Buffeta, te ovog zadnjeg mole da dèrži pri sebi listnicu.

— Kraljevac Larochette, koji bijaše uredio savez s odilcima livice, proglašuje jedno žestoko pismo protiv sridini desnoj, izjavljujuć, da on voli republikance nego li sridinu desnu, jer ona zapričuje povraćenje zakonite monarkije u pèrvašnje stanje, i što se ona pridružila livicama za utemeljiti republiku, i nedati glavarima sridine desne, da u Staroviću nadu svoju ostvare. Obavisti iz Verselja donose, da se nanovo ugovaralo poradi postignuća sloge medju livicom, i sridinom desnom. Livica se nada, da će joj sutra još nešto poći za rukom s pomoću bonapartovacah i kraljevacah.

— 14 prosinca. Dnevnici parizki kažu da Buffet neće, kao što se tvèrdi, ostaviti se službe, dèržeć on da je Skupština moralno raspušćena već posli glasovanja o zakonu izbornom, te kabinetu netreba pouzdanja sa strane većine, nego mu je dosta pouzdanje pridsidnika republike. Ako, kad se izbori završe, ministarstvo nebi uživalo pouzdanje Sabora, ono bi se odmah ostavilo službe.

Madrid, 13 prosinca. Zbog zla vrimena obustavljeno je vojeno dilovanje na strani sivernoj.

Verselj, 10 prosinca (veče). Brojenje glasovah za naimenovanje 75 starovićnikah opet nastavlja se. Nikoliko poslanikah skrajnje desnice, prosvidovaše protiv upisanju njihovih imenah u imenik pridloženikah livice. Uspih Robertova pridloga (s desnice), da se brojenje glasovah odgodi, poznaće se kašnje.

Albert Grevy prikazuje izvišće poverenstva o prestanku stanja obsadnog.

— 11 prosinca. Livica pridlaže jedan imenik pridloženih starovićnikah, sa mnogim imenima preteranih kraljevacah, nadajuć se da će tim sebi pribaviti pomoć skrajnje desnice.

— Juče, nastavivši biranje starovićnikah, izabrana su dva pridloženika desnice, a 17 livice.

— Pri jučerašnjem biranju starovićnikah, izabrani jesu, s desnice: Changarnier i Aurelle de Paladines: s livice: Barthelemy Saint Hilaire, Kažimir Perier, Corne, Duclerc, Foubent, Frebault, Krautz, Laboulaye, Lasteyrie, Maleville, Pothuau, Royer, Wolowski, Chanzy, Fourichon, Ernest Picard, Cordier.

— 13 prosinca. Sridina desna učiniše javnokaz pri sveršetku istraživanja to protiv članovima skrajnje desnice koji su upisani u imeniku livice. Franclieu odgovoriće sridini desnoj.

London, 11 prosinca. Juče na jednom sabetu u Fishmongershalu, vojvoda Kambridgski odlučno se izjavi za potribu preinačiti vojsku englesku, ali da se nemože u Engleskoj izvesti u dilo način novačenja.

Vashington 11 prosinca. Izvišće jedno *bureaua* ekonomije ratarske, dokazuje da je ove godine skûpljeno ugljevja jedna četvèrtina milijuna balah više nego lani, a litina žitah povisila se do 25 na sto.

Mistni i pokrajinski glasovi.

VI. Izkaz

prinosakah, poslatih uslid poziva gospoje baronice Agate Rodićke za povišenje zavoda odgojiteljnoga za častničke kćeri u Hernalsu.

Pragospodin Silvestro pl. Guina, vitez carskog reda gvozdene krune III stepena-kapitolski pridstojnik u Splitu 3 duple zlatne sovrane, odgovarajući f.	46:95 *)
Gospoja Diamante udovica pl. Stermić od Valcrociate. . . . . „	10:—
Leopold vit. Stermić od Valcrociate . . . . . „	10:—
Josip Felicinović pl. Treustern . . . . . „	5:—
Gospoja Delka pl. Stermić od Valcrociata . . . . . „	10:—
Ivan Krst. Visgrill, c. k. ravnatelj berzojavnicah . . . . . „	10:—
Petar Guidi c. k. upravnik „ „ . . . . . „	5:—
Josip Zitnik c. k. priglednik „ „ . . . . . „	1:—
Petar Antunović, c. k. pomoćnik „ „ . . . . . „	1:—
Josip Pasini Marchi c. k. „ „ „ . . . . . „	1:—
Frane Pagani „ „ . . . . . „	1:—
Luigji Perišić „ „ . . . . . „	1:—
Ernest Nutrizio „ „ . . . . . „	1:—
Inko Tamino „ „ . . . . . „	1:—
Filomen Desković „ „ . . . . . „	1:—
Ante Tremoli „ „ . . . . . „	1:—
Ivan Böhm, c. k. dvorski savitnik i supruga . . . . . „	15:—

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak

Digitized by Google

Dr. Carlo Cerrone i. r. consigliere superiore di finanza e consorte	f.	10:—
Riccardo Beden i. r. consigliere di finanza e consorte	„	5:—
Giovanni Batt. Pitoni i. r. consigliere superiore dei conti	„	5:—
Adamo Tilgner i. r. consigliere di finanza	„	2:—
Giovanni Pini i. r. segretario di finanza	„	2:—
Giovanni Giurović „ „	„	1:—
Giovanni Metličić i. r. commissario di finanza	„	1:—
Nicolò Rossini i. r. concepista di finanza	„	1:—
Salvatore Grondoni i. r. consigliere dei conti	„	1:—
Bartolomeo Bernardi „ „	„	5:—
Benedetto Bartulović i. r. officiale contabile	„	2:—
Ferdinando Dorkić „ „	„	2:—
Giorgio Cernizza i. r. revidente contabile	„	1:—
Giovanni Schemitz i. r. direttore degli uffici d' ordine	„	1:—
Giovanni Stipanović i. r. officiale	„	—:50
Simeone Lazzarini „ „	„	—:50
Lodovico de Denaro i. r. revidente contabile	„	1:—
Anacleto Buzolić i. r. assistente contabile	„	1:—
Timante Vaccari praticante contabile	„	1:—
Bolis Francesco i. r. officiale contabile	„	1:—
Pietro Petranović praticante contabile	„	1:—
Ildebrando Tacconi i. r. concepista di finanza	„	1:—
Giorgio de Grazio „ „	„	1:—
Ernesto Ludwig i. r. assistente contabile	„	1:—
Francesco Gosetti i. r. officiale „ „	„	2:—
Tombolani Carlo i. r. cancellista	„	1:—
Müller Carlo „ „	„	1:—
Couarde Giovanni i. r. direttore d' archivio	„	1:—
Giov. Batt. Sala i. r. revidente contabile	„	1:—
Giovanni Bressan commissario d' estimo	„	1:—
Bartolomeo Kalebić officiale contabile	„	—:50
Domenico Buzolić amministratore sali	„	1:—
Vigilio Nasso i. r. controllore sali	„	1:—
Pietro Curir i. r. geometra d' evidenza	„	1:—
Dr. Antonio Smirić i. r. consigliere aulico, procuratore di finanza	„	15:—
Dr. Antonio Bottura i. r. segretario della procura di „	„	2:—
Dr. Giuseppe Höberth i. r. concepista „ „ „	„	1:—
Giov. A. dr. Bučić avv. ref. ausiliare fiscale	„	1:—
Vladimiro Papafava i. r. concepista della procura di finanza	„	1:—
Dr. de Dominis Dragomiro i. r. praticante di concetto „	„	1:—
Pietro Petranović i. r. officiale della procura „	„	1:—
Antonio Friedl i. r. direttore degli uffici d' ordine „	„	1:—
Vincenzo Defranceschi i. r. tesoriere	„	2:—
Giuseppe Čulić i. r. controllore alla tesoreria	„	2:—
Bogdanović Giovanni i. r. ufficiale „ „	„	1:—
Teodoro Nakić i. r. assistente „ „	„	—:50
Pietro Cassani i. r. ufficiale alla tesoreria	„	1:—
Pietro Bina „ cassiere „	„	1:—
Giuseppe Gosetti commissario sup. di finanza e consorte	„	5:—
Pietro Ghilianović i. r. concepista di finanza	„	1:—
Giovanni Boara i. r. praticante di concetto	„	1:—
Ermolao Simonelli i. r. amministratore daziario	„	1:—
Vincenzo Tecilazić i. r. controllore „	„	1:—
Giulio Vidović i. r. concepista „	„	1:—
Remigio Bugatto amminist. dell' economato di finanza	„	1:—
N. N.	„	1:—
Ilia Račeta podestà di Budua	„	10:—
Totale	f.	231:95

che aggiunti ai f. 889 già raccolti fanno in complesso f. 1120:95.

Ci è grato di poter qui appresso esporre i risultati finora ottenutisi nella applicazione della legge prov. dei 19 febbraio 1873 sulla limitazione del pascolo delle capre:

1. Comuni che deliberarono di bandire del tutto le capre dal proprio territorio:

Tutti i Comuni del distretto giudiziario di Cattaro, ad eccezione della frazione di Bogdasić, in cui il divieto fu pronunciato dall'autorità politica; il comune di Budua, ad eccezione della frazione Podostr og; i comuni di Perasto, Pastrović Castelnuovo di Traù, Bol e Pucišće; le frazione di Bribir, Geverske, Ostrovica, Bratiškovci e Velikaglava del comune di Scardona; il comune di Zlarin; le frazioni di Zaravecchia, Tkon, Dobropoljane, Zdrelac e Bagno del comune di Zaravecchia; le frazioni di Islam greco, Kasić e Smilčić del comune di Novegradi; le frazioni di Đuče e Zakučac del comune di Almissa, e la frazione Radosić del comune di Lečevica.

2. Fu vietato il pascolo delle capre dall' autorità politica per mancanza di terreni incolti di sufficiente estensione: nelle frazioni di Selce, S. Martino, Villanuova, S. Pietro, S. Giovanni e Milnà sull' isola Brazza; nel comune di Castel Vitturi; nelle frazioni di Siritovci, Ključ e Kaošine del comune di Derniš.

Furono destinate apposite località pel pascolo dei caprini negli interi distretti politici di Castelnuovo presso Cattaro, di Curzola, Lesina e nei comuni di Meleda Macarsca, Dervenik, Traù, Lečevica, Muć, Kistanje ed in una parte dei comuni di Sinj, Knin, Derniš, nella frazione di Pasman, e nel comune di Scardona, eccettuate le 5 frazioni le sopranominate.

I Comuni di Almissa, Sebenico. Benkovac, Obbrovazzo, Novegradi e Clissa hanno già rassegnato le proposte rispettive, che verranno rese operative dopo l' ispezione sopralocale da parte degli impiegati forestali. Anche il Comune di Imoski aveva già da qualche tempo avanzato le proposte dei convocati villici, le quali però furono riconosciute insufficienti, per cui venne incaricato un impiegato forestale a far nuove proposte, previa ispezione sopralocale. Lo stesso impiegato sta compilando l' analogo operato pei Comuni di Vrgorac, Metković e Fort-Opus.

Nel Comune di Zara le pertrattazioni rispettive verranno fra poco condotte a termine da parte di quest' amministrazione comunale.

Dal qui esposto risulta che nella maggior parte della provincia la legge sopracitata ebbe già la sua pratica applicazione, e che in molti luoghi la popolazione stessa è penetrata dalla necessità di ridurre lo stragrande numero delle capre o garantire dal loro dente le campagne ed i boschi. Giova quindi sperare un sensibile miglioramento in tal riguardo, purchè i Comuni si prestino a fare rispettare i divieti emessi.

D.r Karl Cerrone c. k. višji financialni vićnik i supruga	f.	10:—
Rikard Beden c. k. financialni vićnik i supruga	„	5:—
Ivan Krst. Pittoni, c. k. višji računarski vićnik i supruga	„	5:—
Adam Tilgner c. k. financijalni vićnik	„	2:—
Ivan Pini, c. k. „ tajnik	„	2:—
Ivan Giurović c. k. „ „	„	1:—
Ivan Metličić c. k. „ povirenik	„	1:—
Niko Rossini c. k. „ perovodja	„	1:—
Salvator Grondoni c. k. računarski vićnlk	„	1:—
Bortul Bernardi c. k. „ „	„	5:—
Benedikt Bartulović c. k „ urednik	„	2:—
Ferde Dorkić c. k. „ „	„	2:—
Jure Cernica c. k. „ pregledaoc	„	1:—
Ivan Schemitz c. ravnatelj pomoćnih ureda	„	1:—
Ivan Stipanović, c. k. urednik	„	—:50
Sime Lazzarini „ „	„	—:50
Ljudevit pl. Denaro c. k. računarski pregledaoc	„	1:—
Anaklet Buzolić „ „ pomoćnik	„	1:—
Timant Vaccari „ vižbenik	„	1:—
Frane Bolić c. k. računarski urednik	„	1:—
Petar Petranović računarski vižbenik	„	1:—
Hildebrand Tacconi c. k. financialni perovodja	„	1:—
Jure pl. Grazio „ „ „	„	1:—
Ernest Ludwig c. k. računarski pomoćnik	„	1:—
Frane Gosetti c. k. „ urednik	„	2:—
Karl Tombolani c. k. pisar	„	1:—
Karl Müller „ „	„	1:—
Ivan Couarde c. k. ravnatelj pismohrane	„	1:—
Ivan Krst. Sala c. k. računarski pregledaoc	„	1:—
Ivan Bressan povirenik ucine	„	1:—
Bortul Kalebić c. k. račuanrski urednik	„	—:50
Dinko Buzolić c. k. upravitelj soli	„	1:—
Vigil Nasso „ priglednik	„	1:—
Petar Curir „ obistinbeni mirač	„	1:—
Dr. Ante Smirić, c. k. dvorski savitnik, financialni odvitnik	„	15:—
Dr. Ante Bottura „ tajnik finacialnog odvitništva	„	2:—
Dr. Josip Höberth „ perovodja „ „	„	1:—
Ivan A. Dr. Bučić, odvitnik, pomoćni drž. izvistitelj	„	1:—
Vladimir Papafava c. k. perovodja fin. odvitništva	„	1:—
Dr. Dragomir pl. Dominis, c. k. vižbenik perovodni fin. od.	„	1:—
Petar Petranović urednik c. k. fin. od.	„	1:—
Ante Friedl, ravnatelj pomoćnih uredah c. k. fin. odv.	„	1:—
Vicko Defranceschi c. k. blagajnik	„	2:—
Josip Čulić prigledník c. k. blagajne	„	2:—
Ivan Bogdanović urednik „ „	„	1:—
Todor Nakić pomoćnik „ „	„	—:50
Petar Cassani urednik „ „	„	1:—
Petar Bina primaoc „ „	„	1:—
Josip Gosetti c. k. višji fin. povirenik i gospoja	„	5:—
Petar Giljanović c. k. perovodja financialni	„	1:—
Ivan Boara c. k. perovodni vižbenik	„	1:—
Ermolao Simonelli, c. k. carinarski upravnik	„	1:—
Vicko Tecilazić c. k. carinarski prigledník	„	1:—
Julio Vidović c. k. carinarski perovodja	„	1:—
Remigio Bugatto, uprav. financ. gosp.	„	1:—
N. N.	„	1:—
Ilia Račeta, načelnik Budvanski.	„	10:—
Skupa	f.	231:95

koji dodati for. 889, već saskupljenim, čine svega for. 1120:95

Milo nam je što ovdi možemo razložiti uspih, do sada postignut u uporabi zakona pokr. od 19 veljače 1873 o ograničenju kozje paše:

1. Občine koje odlučiše, sa svim iztribiti koze iz svoga zemljišta:

Sve občine sudbenog kotara Kotorskoga, izuzam okoliš bogdašićki, u kojemu biaše zabranjene od političke vlasti; občina Budvanska osim odsika podostrožkog: občine Peraška, Paštrovska, Novska kod Trogira, Bolska i Pučiška; odlomci Bribir, Gjeverske, Ostrovica, Bratiškovci i velika glava, občine Skradinske; občina Zlarinska; odlomci Biograd, Tkon, Dobropoljana, Zdrelac i Banj, občine Biogradske; odlomci Islam grčki, Kašić i Smilčić občine Novigradske; odlomci Duče i Zakučac občine Omiške; i odlomak Radošić občine Lećevičke.

2. Bi zabranjena kozja paša od političke vlasti radi nestavštine neobradjenog zemljišta u dostatnom obsegu:

U odilcima Selce, sv. Martinu, Novoselu, Supetru, Stivnju i Milini na otoku Braču, u občini Lukšićkoj, u odilcima Siritovci, Ključ i Kaočine, občine Drniške.

Biaše naznačeni pak osobiti pašnjaci za koze u cilim političkim kotarima Ercegnovskomu kod Kotora, korčulanskomu i hvarskomu, pa u občinama Mlitskoj. Makarskoj, Drveničkoj, Trogirskoj, Lećevičkoj Mućkoj, Kistanjskoj, te u dilima občinah Sinjske, Kninske i Drniške, u odilku Pasmanu, i u občini Skradinskoj, izuzamši višerečenih 5 odlomakah.

Občine, Omiška, Šibenska, Benkovačka, Obrovačka, Novigradska i Kliška već su podnile svoje predloge, koji će se oživotvoriti po pregledbi na mistu od dotičnih šumskih činovnikah. I občina Imocka bila je već nazad vremena podnila predloge svojih seoskih sborovah, koji su pak bili priznati kao nedostatni, radi česa bi naloženo jednom šumskom činovniku, da nove predloge učini posli pregledbe mista. Taj činovnik sada izradjuje dotične predloge i za občine Vrhgorsku, Metkovsku i Opuzensku.

U občini Zadarskoj odnosne razprave će se do malo dovršiti po občinskom opraviteljstvu.

Iz ovoga se vidi, da u najvećem dilu pokrajine rečeni zakon bi praktično uveden, te da na mnogim mistima sam narod je osvidočen o potribi, da preveliki broj kozah snizi, te da od njihovog zuba očuva poljane i šume. Nadati se je dakle znatnoj poboljšici u tome pogledu, samo kada občine nastojale budu, da se izdate zabrane i održe.

Digitized by Google

Il numero dei rifugiati dalla Bosnia e dall' Erzegovina sul suolo dalmato ascende ora in complesso a 17.552.

Il giorno 15 corrente cominciarono gli esami di ammissione presso l' istituto magistrale femminile di Ragusa.

Ci scrivono da Sebenico, 8 corr.

Il primo di questo mese una gaeta che da Sebenico si portava a Stretto con forte vento e pioggia, urtò nel ponte di ferro di Stretto e si capovolse. Delle undici persone che vi erano entro, 8 si salvarono e 3, cioè, Pere Jelić q.m Ante, Grgo Žeravica q.m Martin e Luca q.m Frane Žeravica da Morter perirono nell' onde.

Ci scrivono da Sale in data 11 corr.:

Cessata la pioggia torrenziale, che per più giorni ininterrottamente cadeva, la settimana decorsa ci recammo visitare le campagne di questo capoluogo e dei tre villaggi limitrofi. Quantunque già prevedessimo si troverebbero dei gravi danni, pure ciò che vedemmo ci colpì tanto dolorosamente che oggi, mentre scriviamo, non siamo peranco riavuti dal profondo stupore cagionatoci dalla vista dello triste spettacolo.

È impossibile descrivere gli effetti di quell'acquazzone. Chi volesse, però, farsene una debole idea, dovrebbe immaginare vigneti completamente distrutti, altri spariti assieme alla terra ed altri ancora coperti da sassaie di uno a due metri di spessore, perduti quindi irreparabilmente pei rispettivi proprietarii. Gli alberi d'ulivo alcuni piegati fortemente su d' un lato, divelti altri del tutto dal proprio letto, nonchè i massi spostati dalla propria base e quindi per centinaia di metri rotolati giù pe' declivii, danno un' idea della terribile forza di quel flagello. — Trovammo contadini contemplare con indicibile angoscia le proprie tenute site su qualche colle ed in completa rovina; ci andavano accennando quà una ficaia divelta, là un mucchio di viti che pochi dì prima, piantate in bell' ordine, facevano sperare buonissima riuscita; ne vedemmo di coloro che seguendo con passo vacillante il corso dell' acqua, cercavano i polloni d' ulivo piantati quest' anno e, non trovandoli, proseguivano con commovente costanza fino al mare, ove li rinvennero in istato tale da non servire che pel fuoco. Pel fuoco quei polloni che costarono tante fatiche!

Sarebbe un ardua impresa il voler dire in queste poche linee di tutti i danni che vedemmo; basti accennare al fatto che un centinaio di famiglie ne subirono di tali, che per lunghissimo tempo risentiranno le tristi conseguenze e che tutti i proprietarii in generale furono in varia proporzione colpiti da qualche flagello. Arrogi che gli ortaggi e le civaie, sulle quali il contadino conta moltissimo, sono tutte o coperte da strati quasi impenetrabili di sassi, o sparpagliate pelle valli vanno ora essicando, o finalmente furono portate in mare. Di strade poi non è più traccia.

Nell' esposizione sociale permanente di Napoli dal giurì scientifico venne assegnata al prof. delle reali di Spalato Giorgio Dražoević Jelić la medaglia d' argento per un suo elaborato sulla vinificazione.

Il professore Antonio Selmi nelle sue relazioni sui progressi della chimica agricola, nella lettura che fece nell' accademia Virgiliana a Mantova, attribuì all' uso estesissimo dei ceci fra i contadini dalmati la fra loro estesa paraplegia, malattia non minora della pellagra. Nutrendosi con pane di veccie, sono gravi le conturbazioni che quello arreca non solo alle parti fisiche, sì eziandio alle potenze intellettuali, e chi se ne ciba, soffre dai capogiri e da altri incomodi. (*B. A.*)

Broj bigunacah iz Bosne i Ercegovine na dalmatinskome zemljištu iznosi sada ukupno 17,552.

Na 15 tek. počeše izpiti pripustni kod učiteljskog ženskog zavoda u Dubrovniku.

Pišu nam iz Šibenika, 8 tek.:

Na prvi ovoga miseca jedna gaeta, što ploviaše iz Šibenika u Tisno sa jakim vitrom i kišom, lupne u gvozdeni most tišnjanski te se prevrne. Od jedanaest osobah, što unutra biaše, 8 se spasiše, a 3, to jest Pere Jelić pok. Ante, Grgo Žeravica pok. Martina i Luka pok. Frane Žeravice iz Murtera, poginuše u valovima.

Pišu nam iz Sale 11 tek.

Prestav strašna kiša, što prošle nedilje neprestano padaše za više danah, podjosmo pregledati polja ovoga glavnog mista i pograničnih triuh selah. Premda smo slutili, naći težkih štetah ipak ono, što vidismo, toli nas žalostno dirnu, da se danas, gdi pišemo, još nismo oporavili od ljutog čuda, što nas popadne gledajuć žalostni prizor!

Nije moguće opisati poslidice one povodnje! Tko bi pak želio stvoriti si o njoj slab pojam, morao bi si pridpostaviti vinograde, podpuno razrušene, druge nestale skupa sa zemljom, a druge još prekrite stinama od 1—2 metra visine, daklen nedvojbeno izgubljene za dotične vlastnike. Neke masline, jako sagnute na jednu stranu, druge izkorjenute sa svim iz svoga zemljišta, kano i grede odtisnute sa svoga temelja i okotrljale radi toga po stotine metarah niz strmine, to ti je prizor strašne i snažne oluje. — Nadjosmo seljakah, sa neizrecivom tugom gledajući svoja dobra ležeća na gdikojem brižuljku sasvim poražena; pokazaše nam ovdi jednu izkorinjenu smokvu, ondi hrpu loze, koje, usadjene tek nekoliko danah prije u lipom redu, davaše najbolje nade; vidismo druge, iduće uzduž vodah sa klimajućim korakom, koji tražiše maslinske grane, tek ove godine usadjene a nenadjeć ih, nastavljajuć put sve do mora, gdi ih nadjoše u takvome stanju, da već nesluže nu za vatru, Za vatru panjići koji toliko truda stojaše. Smiono bi dilo bilo, izreći u malo redakah sve štete što vidismo; dosta je napomenuti to, da je po stotina obiteljih pretrpilo ih onakovih, da će dugo osićati im poslidice žalostne, i da svi vlastnici bez razlike biahu u različitom surazmeru ošinuti ovim bičem. Dodaj da vrti i zgrade, na koje seljak mnogo brojaše, ili su prekriti neprobitnim kamenjem ili raznešeni po dolinama, gdi povrće sada prisušuje se, ili napokon biaše ponešeni u more! O putevima pak već neima traka.

U izložbi napolitanskoj bi priznata od znanstvene porote srebrena kolajna profesoru realke Splitske Juri Dražoeviću Jeliću za jedno dilo o vinarstvu.

Profesor Ante Selmi u svom izvišću o napredku lučbe ratarske, čitanome u virgilianskoj akademiji u Mantovi pripišuje odvelikoj uporabi čiča (slanutka) česte uzetinje medju dalmatinskim seljakom, bolest ne manja, od one što se talijanski zove pellagra. Hraneći se grahom hromcem, težke su smetnje, što s toga nastaju ne samo tilesnim silama nego i umnim, a tko se š njim hrani, trpi glavobolju i druge nespodobnosti. (*B. A.*)

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 16 dicembre La Camera dei deputati votò il *budget* del ministero del commercio giusta le proposte del comitato e cominciò la discussione del *budget* del ministero dell' agricoltura

Il ministro dell' interno presentò un progetto di legge a modificazione della legge sanitaria.

Budapest, 16 decembre, Nella Camera dei deputati Simonyi interpellò il ministero se ci sia intenzione di occupare militarmente le provincie turche insorte e se l' Austria-Ungheria intendesse di far ciò, dietro conchiuso di quali Potenze ciò accadrebbe.

Costantinopoli, 14 dicembre. Oggi fu pubblicato un firmano imperiale relativo alla attivazione delle riforme giudiziarie ed amministrative. La parte concernente la riorganizzazione del tribunale supremo dell' impero, della corte di cassazione, dell' appello e dei giudizi di prima istanza è una ripetizione della notificazione ufficiale già nota per anteriori telegrammi. Tutti i sudditi della Porta senza distinzione eleggono essi stessi i giudici e i membri musulmani e non musulmani dei tribunali, nonchè i consiglieri delle amministrazioni provinciali. I processi tra musulmani e non musulmani sono demandati ai tribunali civili. Nessuno, senza sentenza di giudice, può essere trattenuto in arresto; cattivi trattamenti non sono tollerati. Il firmano promette equa distribuzione delle imposte e moderazione delle più gravose; unità nel sistema tributario indipendentemente dalla abolizione della addizionale di $^1/_4$ sulle decime; promette efficaci misure a toglimento degli abusi commessi nell'incasso delle imposte, e ciò mercè la elezione dei ricevitori, a qualunque religione appartengano, da parte della stessa popolazione; riforma dei titoli del possesso fondiario, sicurezza del diritto di proprietà a tutti i sudditi, elezione dei gendarmi tra le persone più oneste di ogni paese, abolizione delle prestazioni personali, riforma nel modo di concorrere ai lavori pubblici; promette di ripetere il consiglio di uomini competenti per favorire l'agricultura, l' industria ed il commercio; conferma i poteri del Patriarca, e di altri capi ecclesiastici per il libero esercizio del culto; guarentisce ogni possibile facilitazione per la fondazione di chiese e scuole, l' accessibilità dei sudditi non musulmani a tutti i publici uffici senza distinzione di grado; diminuisce, mettendola in proporzione con le individuali circostanze di ognuno, la tassa di esenzione dal servizio militare per i non musulmani e per i musulmani la riduce della metà, e ne dichiara esenti le persone inette al servizio; assicura il diritto di acquistare e possedere fondi a tutti i pertinenti non musulmani delle provincie ed il rispetto alle loro disposizioni testamentarie; permette la libera esposizione di legittimi desiderii e gravami presso la Porta; commina delle pene per ogni contravvenzione contro il disposto del firmano, e determina finalmente i poteri dei governatori e dei funzionarii turchi.

A questi favori però participeranno soltanto coloro che adempiranno i doveri di sudditi fedeli; tutti gli altri ne sono esclusi. Il Granvisir è incaricato di disporre l' opportuno per l' attuazione di queste riforme.

Si assicura che una commissione speciale sarà incaricata di vegliarne l' esecuzione.

Ieri scoppiò a Stambul un incendio; la casa di Hussein Avni pascià rimase preda delle fiamme.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 562-c. s. d. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

In ordine al riverito decreto 28 novembre a. c. N. 3661 dell' eccelso i. r. consiglio scolastico provinciale si apre concorso al posto di sottomaestra presso la scuola popolare femminile di due classi in Macarsca, al quale va annesso l' annuo salario fissato dalle vigenti leggi pei circondari di I. classe.

Le aspiranti dovranno insinuare le loro istanze al consiglio scolastico locale di Macarsca direttamente o col tramite della proposta autorità se gia impiegate entro sei settimane decorribili dalla prima inserzione nel foglio ufficiale, comprovando la

Natičaji.

B. 562-u. k. v. 2—3

OBJAVA NATJEČAJA.

Sa poklonite naredbe 28 studenoga o. g. Br. 3661 visokog c. k. pokrajinskog učionskog vieća otvora se natječaj na mjesto podučiteljke kod dvorazredne pučke učionice za djevojčice u Makarskoj, suživanjem plaće ustanovljene postojećim zakonima za školke okolice I razreda.

Natjecateljice morati će da uz rok od šest nedjelja dana, od dana prvog uvršćenja ove objave u službenom listu, molbenice svoje uprav, ili, ako su već u službi, preko predstavljene vlasti podnese učionskomu mjestnomu vieću u Makarskoj, do-

Digitized by Google

maturità al magistero, gl' impieghi per avventura sostenuti, il luogo di nascita, la piena conoscenza della lingua serbo-croata, e dell' italiana, e la sana e robusta fisica costruzione.

Macarsca 6 Dicembre 1875.

Dall' i. r. Cons. S. Distrettuale.

---

kazujući da su na učiteljstvo zdrele, kakve su službe slučajno izslužile, gdje su se rodile, da podpuno poznaju slovjenski i talijanski jezik, i da su zdrava i čvrstog tjelesnog sustava.

Makarska 6 prosinca 1875.

Od c. k Učion. Kot. Vieća.

N. 4016. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Ad un posto di portalettere ed eventualmente uno d' inserviente postale ambidue ausiliari — annui fiorini 350. — Il 25 per cento per indennità locale — Livrea in natura. — Cauzione il primo fiorini trecento, il secondo fiorini duecento. — Termine quattro settimane.

(Vedi 1.a pub. al N. 99).

Zara 10 decembre 1875.

Dall' i. r. Direzione delle Poste dalmate.

Br. 4016. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Na jedno misto listonoše i možda jedno poštarskog poslužitelja, oba pomoćnika. — godišnjih 350 for. — 25 na sto mistnog nadoplatka. — Odića — Jamčevina za pervog tristotine, za drugog dvistotine forintih. — Rok četiri nedilje.

(Vidi 1. progl. pod Br. 99).

Zadar 10 prosinca 1875.

Od c. k. ravnateljstva dalmatinskih poštah.

N. 3743-pres. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Nel raggio giurisdizionale dell' i. r. Tribunale di Appello dalmato rimasero vacanti tre posti di Ascoltante gratuito pel rimpiazzo dei quali viene aperto il concorso per l' epoca di 14 giorni decorribili dalla terza inserzione del presente nell' "Avvisatore Dalmato."

Le suppliche corredate dei documenti comprovanti le legali qualifiche e munite della prescritta reversale di mantenimento saranno prodotte alla Presidenza del Tribunale di Appello, e gl' impiegati dovranno insinuarsi col mezzo delle rispettive superiorità. Gli aspiranti poi dovranno dichiarare se ed in quale grado di consanguineità od affinità si trovino con taluno degl' impiegati, avvocati o servi di questo circondario di appello.

Zara 9 dicembre 1875.

Dall' i. r. Tribunale di appello.

Br. 3743-pr. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

U sudbenom obsegu c. k. prizivnoga Suda dalmatinskog izpraznise se tri mista prislušnička bezplatna, za popunjenje kojih otvora se natičaj za 14 danah, od dana trećeg uvršćenja u "Objavitelj Dalmatinski".

Molbenice dokaznicama podkripljene, dokazujućim pravna svojstva, uz priznanicu za hranu, triba podniti Pridsidništvu prizivnoga Suda, a činovnici triba da se priko dotičnih Starešinstva prijave. Naticatelji pak, triba da izjave jesu li i u kom se stepenu srodstva ili svojbine nahode s' kojim od činovnikah, odvitnikah, ili poslužnikah u ovoj okolici Suda prizivnog.

J Zadru 9 prosinca 1875

Od c. k. Suda prizivnoga.

N. 170-p. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di aggiunto giudiziario presso il c. r. Giudizio distrettuale di Bencovaz, cui va congiunto il salario di annui fior. 1,100, e l' aggiunta di funzione di annui fior. 200, come pure ad un' eguale posto che presso altro Giudizio potesse rendersi vacante a causa di trasferimento.

Gli aspiranti dovranno nel termine di giorni 14 decorribili dalla terza inserzione del presente nell' "Avvisatore Dalmato" produrre le loro suppliche direttamente, o se già impiegati col tramite del rispettivo capo d' ufficio a questa presidenza, dimostrando con documenti originali, od in autentica copia la legale loro qualificazione al posto, nonchè la piena conoscenza della lingua italiana, e della illirico-dalmata, e dichiarando se, ed in qual grado di parentela, od affinità si attrovino cogli impiegati, e servi del c. r. Giudizio di Benkovaz.

Zara 11 dicembre 1875.

Dalla Presidenza del l' i. r. Trib. Provinc.

Br. 1700-pr. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj za misto sudbenog pristava kod c. k. kotarskog Suda Benkovačkog, s' kojom spojena je plaća od fiorinah 1100 na godinu, uz dilatnu doplatu od f. 200 na godinu, a tako i za jednako misto, koje bi se moglo isprazniti kod drugoga Suda, to uslid premištaja.

Naticatelji triba da uz rok od 14 danah, od dana trećega uvršćenja ove objave u "Objavitelj Dalmatinski", podnesu molbenice svoje upravo, ili ako su u službi, priko dotičnog uredskog glavara ovomu Pridsidništvu, dokazujuć izvornim, ili u virodostojnom prepisu dokaznicama pravnu svoju sposobnost za misto ovo, a take i da podpuno poznaju jezik italijanski, i ilirsko-dalmatinski, zatim izjavljujuć jesu li, i u kom se stepenu srodstva ili svojbine nahode sa činovnicima, i poslužnicima c. k. Suda Benkovačkog.

U Zadru 11 prosinca 1875.

Od Pridsidništva c. k. Suda pokrajinskoga.

Concurs.

An der k. k. Marine Akademie zu Fiume sind zwei Assistentenstellen, die eine für Chemie, die andere für Phisik zu besetzen.

Mit jeder dieser Stellen ist ein jährlicher Gehalt von 600 fl. ö. W. nebst einem Quartiergelde von 120 fl. verbunden.

Die Ernennung erfolgt auf 2 Jahre, welche Anstellungsdauer auf 4 Jahre verlängert werden kann.

Bewerber um diese Stellen haben ihre Gesuche bis längstens 25. Dezember d. J. an das Reichskriegs-Ministerium (Marine-Section) einzureichen und demselben folgende Dokumente beizuschließen:

1. Studienzeugniße, namentlich Zeugniße über absolvirte Hochschulstudien im Gebiethe der Chemie, beziehungsweise Phisik.
2. Zeugniße über etwaige bisherige wissenschaftliche Dienstesverwendungen;
3. Nachweis über ein tadelloses Vorleben;
4. Tauf-oder Geburtsschein.

Die nach dem Militär-Tarif entfallenden Reiseauslagen für die Uibersiedlungsreise nach Fiume trägt das Marine Aerar und wird dem Neuernannten zur Bewirkung der Reise von der ihrem Domizil zunächst gelegenen Militär-Behörde die nöthige Marsch-Route und ein entsprechender Reisevorschuß gegen nachträgliche Verrechnung erfolgt.

Wien, am 27. November 1875.

Vom k. k. Reichskriegs Ministerium (Marine Section.)

Editti.

N. 1782-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale in Ragusa si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 merid. del giorno 14 gennaio 1876, si terrà il terzo incanto per la vendita della casa a S. Maria in Ragusa al N.ro 664, fra confini da levante calle comunale e casa dei Preti, tramontana casa di Stefano Simić, da mezzodì Lale, ostro la stessa e mura della città, oppignorata dall' i. r. Procura di finanza agli eredi di Catterina Lale e stimata fior. 200 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 200.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a qualunque prezzo non minore di fior. 40.

3. Ogni oblatore dovrà depositare il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro 3 giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Ragusa 27 novembre 1875.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 1362-civ. 1—3

EDITTO.

Si rende noto che dietro requisitoria 9 ottobre a. c. N. 9354 dell' i. r. Pretura urbana di Zara, si terranno in quest' ufficio nei giorni 27 gennaio, 28 febbraio e 28 marzo 1876 dalle ore 9 alle 12 mer. i triplici incanti pella vendita di una parte della casa sita in questa città al civ. N. 176 oppignorata a Giuseppe Spalatin q.m Francesco ad istanza di Giuseppe D.r Manzin, descritta nel protocollo d' estimo 27 gennaio 1875, N. 2332, esistente fra confini da borra vedova Dominis nata Pincin, da scilocco contrada di S. Martino, da maistro eredi Zanoni, e da garbino Legas, stimata fior. 1330, risultante dal protocollo d' estimo, cui resta ostensibile a chiunque in questa cancelleria assieme allo stato ipotecario.

Condizioni dell' asta.

I. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1330 v. a.

II. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti, e nel terzo anche al disotto del prezzo d' estimo.

III. Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il 10 per cento a titolo di vadio escluso da tale obbligo la parte esecutante.

IV. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

V. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario, escluso da tale obbligo il solo esecutante, fino all' ammontare del suo credito censi e spese.

Arbe 20 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1386-civ. 1—3

EDITTO.

Si rende noto che dietro requisitoria 11 ottobre a. c. N. 1577 dell' i. r. Tribunale Provinciale di Zara si terranno in questo uffizio nei giorni 31 gennajo e 29 febbraio 1876 dalle ore 9 alle 12 merid. i due primi incanti pella vendita del locale ad uso di bottega e quello del magazzino siti in questa città al civ. N. 176, il primo fra confini da borra strada pubblica, da maistro pure strada, da scilocco eredi Usmiani, da garbino Giuseppe Spalatin.

Il secondo fra confini da borra eredi Zannoni, da scilocco strada, da garbino Antonio Spalatin, e da maistro Giuseppe Spalatin q.m Francesco, oppignorati da Giuseppe D.r Manzin di Zara a Giuseppe Spalatin q.m Francesco di qui, stimati complessivamente fior. 881:93 $^{1}/_{4}$ v. a. risultante dal protocollo d' estimo, cui resta ostensibile a chiunque in questa cancelleria assieme allo stato ipotecario.

Condizioni dell' asta.

I. Non sarà ammessa delibera che a prezzo non inferiore a quello d' estimo.

II. Verrà deliberato al maggior offerente.

III. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

IV. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario, esclusa da tale obbligo la sola parte esecutante.

Arbe 29 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 9796-II. 1—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 7 gennaio 1876 dalle ore 9 alle 12 antim. nel locale dell' ufficio dell' i. r. Intendenza di finanza in Spalato avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per l' affittanza dal 1 gennaio 1876 a tutto dicembre 1878 dei beni di campagna, derivanti dai soppressi conventi di S. Rainerio e di Santa Maria di Taurello, situati nelle comuni censuarie di Spalato, Salona, Mravinze e Clissa del distretto di Spalato, tenuti al presente e a tutto 31 decembre 1875 in affittanza da Michele Simich q.m Antonio da Spalato e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini settecento ventiuno (721) e l' annuo, affitto pel quale verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali scadibili la prima al 1 gennaio e la seconda al 1 luglio di ciascun anno.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' Ufficio della i. r. Intendenza di Finanza in Spalato od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, od esprimere con chiarezza, numericamente ed in lettere, il preciso importo che viene offerto, e l' oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corre date dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affitanza dei terreni (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal 1 gennaio 1876 al 31 dicembre 1878, l' annuo affitto di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi al l' esatta osservanza di tutte le condizioni d asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di f. setantadue (72).

Data

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' ufficio o del commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte

Digitized by Google

quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il vadio di fiorini settantadue (72) che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario. che a lui sarà restituito dopochè sàrà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggiera da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell' asta si potranno rilevare dalla relativa Polizza d' incanto ostensibile in quest' Ufficio.

Spalato li 13 dicembre 1875.

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 3237-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura urbana in Cattaro, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 28 decembre 1875, 29 gennaio e 2 marzo 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita del seguente stabilie:

Orto sito a Ljuta dell' estesa di mezza giornata di lavoro, tra confini da levante Antonio Radimiri, da borra casa dell' esecutata, da ponente mare e strada comunale, e da levante Antonio Dabinovich, il tutto si compone di 7 dozi, oppignorato da Pero Vucassovich ai mm. q.m Marco Dabinovich rappresentati da Agnese Dabinovich qual tutrice e Giorgio Passinovich qual contutore e stimato fior. 156:30, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 156:30.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti e nel terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della delibera in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Cattaro 25 settembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 743-c. s. d. 1—3

AVVISO.

Essendo necessario di provvedere al collocamento della scuola popolare di Borgo Grande di Spalato, ed anche eventualmente dell' alloggio del maestro dirigente della stessa, vengono col presente invitati i proprietari di case nell' anzidetto sobborgo, i quali fossero disposti di cedere in affittanza pegli usi suddetti i locali necessarj d' insinuare entro quattro settimane dalla prima inserzione del presente avviso nel foglio ufficiale "Avvisatore Dalmato" all' ufficio di quest' i. r. Consiglio scolastico distrettuale le proprie offerte scritte e corredate del relativo tipo.

I locali necessari alla scuola popolare del Borgo grande sarebbero i seguenti:

1. Due stanze grandi da poter accogliere non meno di 60 scolari per ciascuna;

2. Una stanza ordinaria ad uso di Direzione e biblioteca;

3. Un recinto appartato con due camerini ad uso di ritirata.

Visto che negli anni successivi dovrà aumentarsi il numero delle classi di questa scuola, verrà data la preferenza a quelle case che potrebbero in seguito offrire anche altre stanze da destinarsi ad uso della scuola stessa.

Qualora nella casa offerta vi fosse anche l' alloggio pel maestro, questo dovrebbe avere due stanze, un tinello, una cucina, una salvaroba, ed una legnaia.

Spalato 9 dicembre 1875.

Dall' i. r. Consiglio scol. Distrettuale.

N. 5178-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 15 gennaio, 15 febbraio e 15 marzo 1876 si terranno i triplici esecutivi incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Giovanni Ivon a Mate Plavčić q.m Paval da Gradaz, e stimati in fior. 315, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1 La prima voce d' asta sarà di fiorini 315.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due non al disotto del prezzo di stima, ed al terze a qualunque prezzo, con deposito del vadio del 10 per cento, dal quale sarà esonerato l' esecutante facendosi deliberatario, come dal deposito del prezzo sino l' ammontare del suo credito.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimentii seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Un terreno arativo denominato na Gubin sito a Gradaz, dell' estesa di giornate due circa, e non già una, fra confini da scilocco Paške Plavčić, borra Bože Reljanović, ponente Jošip Plavčić, mezzodì Jošip Vidević.

2. Un terreno arativo denominato Gubina sito a Gradaz, dell' astesa di una giornata, tra confini da scilocco Jošip Plavčić, borra Jakov Čaić, ponente Paške Plavčić e non già Marko Plačić, e da mezzedì Jakov Čaić.

3. Un terreno arativo denominato Imota sito a Gradac, dell' estesa di mezza giornata, tra confini da scilocco Jošip Plačić, borra Marko Migalo, ponente Mate Vidović, mezzodì Jošo Plavčić.

4. Un terreno arativo denominato Imota, dell' estesa di mezza giornata, sito a Gradac, tra confini da scilocco Jošip Plavčić, borra Marko Migalo, ponente Mate Marinović, mezzodì Jošip Plavčić.

5. Un terreno arativo denominato Imota sito a Gradac, dell' estesa di mezza giornata, tra confini da scilocco Cvita Vulić, borra Marko Migalo, ponente e mezzod Jošip Plavčić.

Dernis 24 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 9974-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana di Spalato si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima, dalle ore 9 antim. in poi del giorno 26 gennaio 1876 si terrà il duplice incanto per la vendita degli stabili sottodescritti oppignorati dalla c. r. Procura di finanza alli Giovanni e Pietro Mandich e stimati fior. 453:44, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 453:44.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degli stabili posti a Srignive.

1. Terreno arativo vocato Sugalo Plata tenuto a colonia alla condizione del quarto dal Jerko e Matteo Barbarić, particella catastale 5828 di klaf. 516 con 13 piante di ulivo, valutato . . . . f. 144:43

2. Terreno arativo, e vignato con olivi vocato kod Mosta o Jugal particella 5873 tenuto a colonia da Ivan Smovčić al 4.to di klaf. 368, valutato . . „ 92:14

3. Terreno incolto con un piccolo tratto di vignato tenuto a conto proprio particella 3881, vocato Docina di klaf. 302 con due piante di rovere valutato „ 61:40

4. Terreno arativo posto sotto il villaggio tenuto per conto proprio, particella 4451 di klafter 93, valutato . . . . „ 32:96

5. Terreno vignato, arativo ed olivato vocato Brisine tenuto per conto proprio particella 4786 di klafter 33, valutato . . . . „ 10:75

6. Terreno in stato di svegro tenuto per conto proprio vocato Babetuša part. 5711 di klafter 207 con otto piante piccole d' ulivo, valutato . . „ 51: 5

7. Terreno arativo vocato Podvornica tenuto per conto proprio particella 1017 di klafter 256 con tre piante, una di rovere, un ficajo, ed un olivo, valutato . . . . „ 60:82

Totale f. 453:44

Spalato 22 agosto 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1077-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 29 dicembre 1875, 21 gennaio e 25 febbraio 1876 si terranno i triplici incanti dell' ente oppignorato da D.n Lazzaro Davidović quale rappresentante del convento di Gradišta ad Andrea Davidović. (Vedi 1.a pub. al N. 99).

Budua 15 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 2311-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Stagno si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale del suo uffizio dalle ore 9 antimerid. in poi dei giorni 12 gennaio e 16 febbraio 1876, si terranno i duplici incanti per la vendita della casa in questa città all' anag. N. 50, fra confini da levante Francesco Barović ora Giuseppe Perković, ponente e borra D.n Luka Gnječ, mezzodì calle comunale, oppignerata da D.n Luca Gnječ a Nicolò Bača fu Tommaso, e stimata fior. 1427:26, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1427:26.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore dell' estimo.

3. Ogni offerente, escluso l' esecutante, dovrà depositare il 10 per cento del prezzo di stima a titolo di vadio.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

6. L' esecutante, nel caso si rendesse deliberatario, verrà dispensato dal deposito del prezzo di delibera fino all' importare del sua credito ed accessorj.

Stagno 4 dicembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1182-civ. 2—3

EDITTO.

Triplici incanti per la vendita di stabili esecutati da Marco Stojković a Spiro Lazov Stojković da Baošić.

(Vedi 1 pub. al N. 100).

C. Nuovo 10 settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 5176-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 27 gennaio, 28 febbraio e 29 marzo 1875 saranno tenuti gl' incanti dei beni esecutati da Giovanni Ivon a Ivan Parać e Ivan Kurivuk.

(Vedi 1.a pub. al N. 100).

Dernis 25 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 9102-civ. 1—3

EDITTO.

L' i. r. Pretura urbana in Spalato notifica col presente editto all' assente d'ignota dimora Maria Fischer aver in suo confronto l' attore Lorenzo Suich prodotto la petizione colla procedura orale per importi minimi per pagamento di fiorini 12 dovuti per affitti di una bottega, de pres. 12 ottobre a. c. N. 9102 sulla quale venne fissata udienza pel dì 9 febbraio 1876 alle ore 9 ant. ed essere ad essa convenuta stato deputato in curatore l' avvocato sig. Marino de Paulovich.

Incombe quindi ad essa convenuta di comparire alla indetta udienza in persona, o di provedere il deputatogli curatore dei necessari mezzi di difesa, o di provedersi altrimenti, mentre in difetto dovrà attribure a se stessa le conseguenze della propria inazione.

Spalato 15 ottobre 1875.

Dall' i. r. Pretura urbana quale giudizio per importi minimi.

ANNUNZI.

N. 712 8—3

AVVISO DI CONCORSO.

Essendo vacante il posto di segretario presso quest' amministrazione comunale, in seguito a rinunzia, viene aperto il concorso al posto stesso, al quale va congiunto l'annuo appuntamento di fiorini 500 pagabili anticipatamente ogni mese.

Gli aspiranti dovranno produrre le proprie suppliche entro 4 settimane, decorribili dal giorno d' oggi, comprovando nelle stesse la conoscenza perfetta delle lingue taliana ed illirica, i studi percorsi, ed i servigi finora prestati.

Dall' Amministrazione Comunale.

Trappano 1. dicembre 1875.

Il Podestà **D.r Ferrè.**

N 1216 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di segretario comunale coll' annuo salario di fiorini 400. e con un annua rimunerazione di fior. 100.

I concorrenti dirigeranno le loro domande all' amministrazione comunale munite di documenti comprovanti l' età, gli studi percorsi, i servizj prestati, e la perfetta conoscenza delle lingue italiana e slavo-dalmata.

Il concorso resta aperto per tre settimane dalla prima inserzione nell' "Avvisatore Dalmato.

Dall' amministrazione comunale.

Meleda 4 decembre 1875.

Il Podestà

Hasdovac.

L' Assessore *Giurović.*

Br. 3630. 1—3

OGLAS.

Razpisuje se natiečaj na službu liečnika prvenca kod Zemaljske Bolnice u Šibeniku.

Voljni se natjecati neka, kroz tri nedjelje dana od prve uvrstbe ovog proglasa u "Objavitelj Dalmatinski" podnesu prošnje Ravnateljstvu Zemaljske Bolnice u Šibeniku, a podkriepe jih svjedočnicami o dobi, o izuci u liečništvu i u vidarstvu, o liečničkoj službi obavljenoj i o poznavanju jezika hrvatskoga i talijanskoga. Napomenuti će ako bi u rodstvu sa kojim od postojećih bolničkih činovnika zemaljskih bili.

Razpisana služba nosi godišnje plaće fierinah sedam sto (700).

Zadar, 11 prosinca 1875.

Za Presjednika

Vranković.

Digitized by Google

N.ro 102 - Zara, Mercoledì 22 Dicembre 1875.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2;** per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, **all'Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 102 - U Zadru, u Sridu 22 Prosinac 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema tega odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Doplise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

Preghiamo i sigg. associati fuori di Zara, ai quali scade l'abbonamento colla fine di questo mese, di volerlo rinnovare in tempo per evitar la sospensione del giornale.

PARTE UFFICIALE.

Il consiglio scolastico provinciale ha nominato maestra dirigente effettiva della scuola popolare femminile di Curzola la provvisoria maestra della scuola popolare di Perzagno Catterina *Capor*.

PARTE NON UFFICIALE.

La *politische Correspondenz* annunzia che il *Reichsrath*, dopo l' aggiornamento causato dalla ricorrenza delle feste natalizie, riprenderà le sue sedute dietro ogni probabilità il giorno 10 gennaio p. v., nel caso i conchiusi che prenderà riguardo al *budget* la Camera dei Signori non differissero da quelli presi dalla Camera dei deputati. Se dovessero differire, la Camera dei deputati potrebbe avere ancora una seduta fra le feste natalizie ed il nuovo anno.

Verso la fine di febbraio il *Reichsrath* dovrebbe aggiornarsi sino al 1.o di settembre.

Le diete sarebbero convocate per il periodo dai primi di marzo sino a Pasqua.

Le delegazioni funzionerebbero da Pasqua sino alle Pentecoste.

Il ministro del culto e dell' istruzione ha assegnato fior. 200 da impiegarsi nei lavori necessarii alla conservazione della chiesa di S. Donato in questa città.

Il ministro del culto e dell' istruzione ha regolato pel 1876 nel seguente modo la durata dei semestri e dei giorni di vacanza presso le scuole medie e gli istituti analoghi:

Le ferie natalizie dureranno dal 24 al 27 decembre inclusivo. Dove vengono osservate le ferie natalizie del rito greco-orientale, si darà vacanza, oltrecchè nelle giornate delle feste di precetto, un giorno prima ed un giorno dopo di queste.

Il primo semestre si chiuderà il 26 febbraio 1876.

Il secondo semestre principierà il giorno 4 marzo 1876.

Consiglio dell' Impero.

In appendice alla relazione da noi portata nel nostro numero precedente sulla seduta tenuta dalla Camera dei deputati li 9 corrente, traduciamo dal resoconto stenografico la discussione che ebbe luogo riguardo alla strada da Budua a S. Stefano, per la quale strada dal comitato del budget erano stati cancellati i fior. 21,000 che il ministero aveva proposti:

Ljubiša. Colla sovrana risoluzione dell' anno 1836 fu dichiarata strada regia quella che da Budua conduce al triplice confine fra l' Austria, la Turchia ed il Montenero lungo la costa di Paštrović. In complesso questa strada è lunga soltanto due leghe, e tocca le località di Bečić, Pržno, Reževič, Castellastua, Buljarica ed il forte S. Stefano. Venti anni dopo, ed in seguito a continue lagnanze, specialmente da parte dell' i. r. truppa che staziona nei forti Spiridion, S. Steffano, Kopac e Presjeka e che era mancante di una strada, fu ordinato che si approntasse il progetto pella costruzione] di questa strada. Nell' anno 1856, però, si eseguì all' incirca la metà soltanto di tale progetto, quella parte, cioè, che riguardava la strada da Budua a S. Steffano. Dopo altri 14 anni, nel 1860, si sentirono le conseguenze dell' aver trascurata tale costruzione, ed il progetto fu tirato di nuovo fuori; però, il fabbisogno delle spese, che era stato calcolato pegli anni antecedenti, non poteva più valere, e l' aste rimasero deserte, talchè si dovette il preliminare della spesa elevarlo del 24%. Finalmente per eseguire questo lavoro si fu costretti di stipulare un contratto col villaggio di Paštrović, che soltanto per patriottismo si assunse di costruire la strada. Nell' anno 1874 l' onorevole comitato finanziario propose e la Camera approvò f. 45,000 per la costruzione del tronco da Budua a Bečić; nel 1875, però, rifiutò di accordare la relativa dotazione, fino a che una commissione tecnica non avesse rilevato quanta spesa veramente occorresse per questa strada. Nell' estate scorsa a tale scopo furono dall' eccelso ministero spediti il consigliere ministeriale Waniek e l' ingegnere Feder. Questi calcolarono la spesa complessiva per tale strada a fior. 103,627, dei quali finora furono accordati f. 55,492 per ponti e per altre costruzioni non ancora compiute; talchè per compiere la strada sulla base dell' esistente contratto coll'impresa fanno di bisogno ancora 48,134 f. Sulla base di questi rilievi chiesti dalla eccelsa camera propone il governo, che l'occorrente importo di fior. 48,134 sia ripartito sopra due anni, e che pel 1876 siano accordati fior. 21,000. La commissione tecnica ha dichiarato, che se non si compie la strada, devono considerarsi come spesi inutilmente anche i 55,492 f. dispendiati finora, e che questa strada, riconosciuta di grande necessità e di molto vantaggio al commercio ed al servizio pubblico, più tardi dovrebbe essere tutta di nuovo costruita, giacchè frattanto ruinebbero i lavori finora eseguiti.

Molimo gosp. predbrojnike van Zadra, kojima iztiče predplata sa svršetkom ovoga mieseca, da ju na vrieme ponove za izbieći obustavi lista.

SLUŽBENI DIO.

Pokrajinsko učionsko viće imenovalo je pravom učiteljicom ravnateljkom pučke ženske učione u Korčuli privremenu učiteljicu pučke učione u Prčanju Katu *Capor*.

NESLUŽBENI DIO.

Politische Correspondenz javlja da će *Reichsrath* iza odgodbe, uzrokovate prigodom božićnih svetacah, opet nastaviti svoje sidnice po svakoj prilici na 10 siečnja p. i., kada zaključci, koje će gospodska kuća stvoriti glede *pridračuna* nebi razlikovali se od onih zastupničke kuće. Budu li različiti, zastupnička kuća mogla bi imati još jednu sidnicu izmedju božićnih svetacah i novoga lita.

Oko svršetka veljače *Reichsrath* imao bi se odgoditi do 1 rujna.

Sabori bi se sazvali u razdobju od 1 ožujka do Uskrsa. Odaslanstva radila bi od uskrsa do duhova,

Ministar bogoštovja i nauke dozvolio je for. 200, da se ulože u radnje potribite za uzdržanje crkve sv. Donata u ovome gradu.

Ministar bogoštovja i nauke uredio je za 1876 godinu slidećim načinom trajanje polugodištah i praznikah kod sridnjih učionah i sličnih zavodah:

Božićni praznici trajati će od 24 do svega 27 prosinca. Gdi se slave božićni praznici grčko-iztočnog obreda, osim na dane zapovidjenih svetacah, biti će praznici dan prije i dan posli svetacah.

Prvo polugodište zatvoriti će se na 26 veljače 1876.

Drugo polugodište početi će na 4 ožujka 1876.

Carevinsko Vieće.

Kao dodatak k' izvišću, što priložismo našem prijašnjem broju o silu Komore poslanikah na dan 9 o. m., prevadjamo s' bèrzopisnog izvišća pretresanje, koje je bilo odnosno na cestu od Budve do Sustipana, pri čemu je odbor za proračun izbrisao f. 21,000 što bijaše na to naminjeno po pridlogu Ministarstva:

Ljubiša. Cesarskom odlukom od godine 1836, proglašena bi cestom kraljskom ona, koja od Budve vodi k' tromedji izmedju Austrije, Turske i Cèrne Gore duž obale Paštrovićah. Ova je cesta duga ukupno dvi nimačke milje, i tiče se mistah Bečića, Pèržna, Reževića, Lastue, Buljarice i tvèrdjavice Sustipana. Dvadeset godinah posli, i uslid neprestanih žaobah, osobito sa strane c. k. četah, koje stanuju u tvèrdjavicama Špiridijunu, Sustipanu, Kopcu i Presjeki, koje ceste neimadjahu, naredjeno bi da se pripravi osnova radi gradnje ove ceste, a da se u godini 1856 izvèrši od prilike polovina samo takove osnove, to oni dil ceste od Budve do Sustipana. Posli još 14 godinah, to u g. 1870, poznadoše se poslidice zbog nehajanja za gradnju takovu, te osnova opet bi iznešena na vidik; ali proračun o troškovima, za pridjašnje godine sastavljen, nemogaše više vriditi, te dražbe ostadoše puste, te se morade pridračunani trošak povisiti do 24%. Donapokon; za izvèršiti ovu gradnju valjalo je utanačiti pogodbu sa selom Paštrovićima, koje samo iz domoljubja primi na se gradnju ceste te častni odbor financijalni pridloži godine 1874, a Komora odobri fior. 45,000 za gradnju dila ceste od Budve do Bečića; ali pak g. 1875 nehti dotičnu oskèrbu odobriti, dok jedno tekničko poverenstvo neizazna koliko troška doisto treba na ovu cestu. U tu svèrhu uzvišeno ministarstvo litos posla ministarskog vićnika Wanieka, i inžinira Federa. Ovi izračunaše ukupan trošak za takovu cestu do na 103,627 fior., od čega je dosad dozvoljeno f. 55,492 za mostove, i za druge gradnje još nedovèršene; dakle za dovèršiti cestu na temelju obstojeće pogodbe s' poduzećem, treba još fior. 18,134. Na temelju ovih razgledah, koje visoka Komora ište, vlada pridlaže, da potrebit iznosak 48,134 f. porazdili u dvi godine, i da se za godinu, 1876 dozvoli f. 21,000. Tekničko poverenstvo izjavi, da ako se gradnja ceste nedovèrši, imade se smatrati kao u taman potrošeno 55,492 f., a budući pripoznato da je ova cesta vèrlo potribita, i vèrlo koristna za obćenje i za javnu službu, to bi trebovalo kašnje iznova sagraditi ju, jer bi se medjutim izštetila gradnja dosad izvèršena.

Digitized by Google

Dopo questo parere tecnico, chiesto dall'eccelsa camera, il comitato finanziario cionondimeno non accorda che si termini questa corta strada erariale e sacrifica i già dispendiati f. 55.490, per non dare in due anni gli altri 48.134 fi. che occorrono per condur a compimento questo lavoro già ordinato e che o prima o poi dovrà eseguirsi. Ciò è in contraddizione col settimo alinea del rapporto del comitato.

Prescindendo anche dagli obblighi di diritto civile dei contratti coll'impresa, io credo che lo Stato sia in dovere di rendere vantaggiosa una strada, che ei stesso da mezzo secolo ha proclamato strada regia, e ciò tanto più, dopo che ha istituito un ufficio postale a Castellastua ed in quella comune staziona un battaglione di truppa, che non ha altra via di comunicazione, che il mare, quand' è navigabile. Ora se lo Stato ha tale obbligo e se nè la comune nè la provincia non sono tenute a costruire una strada erariale, domanda io, se sia consulto, di sacrificare i già accordati f. 55.492 per risparmiare 48.134 f. che ancora fanno di bisogno. Se quindi lo Stato dovrà, prima o poi, in ogni caso costruire questa strada, parte perchè gli appartiene e parte perchè ci vanno di mezzo gli scopi militari ed il pubblico servizio, lo ripeto, essere meglio, dare nei prossimi due anni 48.134 f., anzichè nel terzo dover esborsare l' intero importo di f. 103.827. Ed essendo che la camera ha per tale strada finora accordati f. 55.492, io non capisco come essa potrebbe assumersi la responsabilità di sacrificare questo importo e rinunziare ad una strada che è strada regia. Propongo quindi, che si accolga la proposta del governo e si accordino 21.000 f. di dotazione straordinaria pel 1876 pel compimento della strada da Budua a S. Steffano e rispettivamente a Bečić.

Giskra (relatore speciale). L' onorevole preopinante propone che sia accolto un importo che il comitato finanziario ha cancellato. Io non mi occuperò in generale delle condizioni in cui si attrova il distretto di Cattaro in materia di strade, e mi atterrò soltanto alla strada per cui ha perorato l' on. Ljubiša, alla continuazione, cioè, della strada da Budua a S. Steffano. Presentemente con piccole interruzioni evvi una strada da Cattaro a Budua; ancora deve essere costruito il tronco da Cattaro a Scagliari, per il quale fu anche preliminata la necessaria somma. Deve essere inoltre completata la linea Scagliari-Crljeni-Brig-Trinità, per cui fu pure preliminato l' occorrente; ci sarà inoltre da fare una piccola correzione alla rampa di Dub, per cui la spesa necessaria sarà richiesta più tardi; infine ci saranno da fare delle riparature presso il chiostro di Lastua, pelle quali basterà la cifra preliminata nell' ordinario, e si dovrà costruire un ponte sopra un torrente, per cui una spesa rilevante è messa in prospettiva pei prossimi anni. Con ciò sarà in pieno assetto una strada carrozzabile da Cattaro a Budua. In carrozza non vi andrà alcuno, perchè in tutto il distretto non vi sono ruotabili. Forse quà e là sorgeranno dei carri; si spera che i carri surrogheranno gli animali da soma; forse si introduranno delle carozze postali, ed è per questo che si rende careggiabile strada. Al di là di Budua, però, non vi sono città; ma alcuni piccoli villaggi, quali Bečić, S. Steffano, Cerkac. Colà per certo non evvi commercio tale, a cui non possano bastare alcuni pochi animali da soma. Di riguardi agli scopi militari non può essere quì parola; che la strada di S. Steffano, come fu progettata, andrebbe lungo la sponda del mare, mentre i forti sono sopra sulle roccie. Notoriamente l' Inghilterra manda truppe a Gibilterra, a Malta, nelle Indie; il mare è il più comodo ed il migliore mezzo di comunicazione fra i singoli paesi e a nessuno potrebbe cadere in mente di costruire delle strade dall' Inghilterra a Gibilterra (*Ilarità*). Quel battaglione, di cui ha parlato l'onorevole preopinante, può quindi colà essere condotto coi vapori da guerra, come sinora si faceva e come si farà anche in seguito. Io devo inoltre osservare, che giusta i rapporti presentati dalla commissione governativa sulla base dei rilievi fatti nel corrente anno, dappertutto in Dalmazia si si stupisce, come un *pfennig* solo si possa spendere per la strada al di là di Budua, mentre non si danno i mezzi necessari per punti ben più importanti e non si costruiscono strade notoriamente di maggior importanza, e li si spende denaro ov' esso è sprecato inutilmente. Ciò risponde alla domanda se sia necessario dare ancora 48,000 f. quando se ne diedero già 55,000. I signori potranno da sè stessi facilmente giudicare se fatto, un fallo una volta, sia fuori di dubbio che il fallo si debba continuare a farlo, e l' erario debba dare ancora somme di denaro, per cosa, per cui non ne avrebbe dovuto dar mai. Il comitato finanziario partì dal punto di vista di curare che le fortificazioni del distretto di Cattaro sieno quanto prima possibile provvedute di strade. Qui fu detto, doversi costruire quelle strade, che sono di prevalente interesse, e che il resto è superfluo. Ed anche ambedue i referenti del ministero dell' interno, ai quali si è richiamato il sig. preopinante dichiarano, che la strada da Bečić in là è superflua; il comitato poi opinò che ogni spesa per costruzione di strade da Budua in sù sarebbe puro spreco di denaro. Noi siamo persuasi esser meglio lasciar le cose come sono, che non spendere denari ulteriormente. Mi permetto di ricordare alla eccelsa Camera, che d' altronde tutte le strade che in quel distretto furono costruite, furono dietro un punto di vista del tutto particolare considerate come strade regie. In ogni altra provincia probabilmente tutte quelle strade, se si eccettui quella di Cattaro a Budua, sarebbero state riguardate non dico quali strade provinciali o strade regionali, bensì semplicemente quali strade comunali. Noi paghiamo dal tesoro dello Stato per quelle strade, che sono orribilmente care, se si riflette a quanto costano le costruzioni stradali negli altri paesi. Mentre negli altri paesi un miglio di costruzione stradale costa dai 30 ai 40,000 fiorini, a Cattaro non evvi strada che costi meno 120,000 f. il miglio, alcune anzi arrivano a costare 250,000 il miglio (*Voci:* Udite, udite). Così si spiega che noi dal 1868 abbiamo dato per le strade nel distretto di Cattaro quasi un milione e mezzo di fiorini e che nonpertanto si fanno udire lamenti essere ancora poco. Ritengo quindi che non si possa accettare la proposta dell' on. preopinante e che bastino quelle somme preliminate dal comitato finanziario nel *budget* ora in discussione. Sarà costruita la strada da Cattaro a Budua, così pure quella da Cattaro al Montenero; ci sono interessi militari, tecnici, commerciali che le reclamano, ed il comitato ha senza ostacoli di sorta approvato le richieste somme, ma spendere denari per una terra perduta, ove non sarebbe a veruno possibile di dar vita ad un movimento commerciale, sarebbe nelle nostre attuali condizioni puro spreco di moneta. Devo ancora ricordare il contratto coll' impresa. Conosco il contratto che il comune di Paštrović ha stipulato coll'autorità edile, esso non contiene obbligo di sorta circa alla continuazione della strada, si basa su prezzi unitarii, ed è pienamente lasciato libero all'amministrazione di continuare o di sospendere il lavoro. Se poi ci si millanta il patriottismo di quei di Paštrović, io devo ricordare, che a motivo delle loro pretese ha finora dovuto essere sorpassata la cifra preliminata per tale strada. (*Applausi*). Conchiudo quindi proponendo che si tenga alle proposte del comitato e non si accolga quella dell' onorevole preopinante (*Applausi a sinistra*).

Il ministro dell' interno. Riguardo alla strada da Budua a S. Steffano il dep. Ljubiša ha fatto sua la proposta del governo. Io lo dichiaro tosto, che non mi si può incolpare, se io non mi sono nel comitato vivamente interessato per questa strada, giacchè io stesso riconosco, che essa di confronto alle altre strade

Posli ovog tekničkog mnenja od visoke Komore zaiskana, financijalno poverenstvo ništanemanje nedozvoljuje da se ova kratka cesta dèržavna doverši, a one već potrošeno 55,4920 f. pregoriva, da za druge dvi godine neda ostalo 48,134 f. što tribuje za dovèršiti onu gradnju već naredjenu, koja, će se ipak prije ili posli morati izvèršiti. Ovo jest u natoč sedmoj stavki u izvišću odbora.

Negledajuć ni na pravno-gradjanske dužnosti prama poduzeću, deržim da je Dèržavi u dužnosti koristnom učiniti jednu cestu, koju ona ista proglasi, ima tomu pol vika, cestom kraljskom, i to u toliko više, pokle je postavila jedan ured poštarski u Lastui, i u tamošnjoj obćinskoj okolici stanuje jedan bataljun vojnički, koji drugog puta za obćenje neima, do more, kad se može njim broditi. Sad, ako je Dèržavi ovo u dužnosti, i ako ni Obćini, ni pokrajini nije u dužnosti, ako dèržava dakle ima prije ili posli svakako sagraditi ovu cestu, u jednu ruku za to, što na nju spada to, a u drugu što su po sridi cilji vojeni i služba javna; te opet velim, da je bolje dati u dojduće dvi godine 48,134 f., nego li u trećoj morati isplatiti čitav iznosak od f. 103,827. A budući je Komora na takovu cestu dosad dozvolila f. 55,492, te ja umom nemogu shvatiti, kako bi ona mogla primiti na sebe odgovornost za pregorenje ovog iznoska, te odreći se jedne ceste, koja jest kraljska. Dakle pridlažem, da se prihvati pridlog vladin, te da se dozvoli f. 21,000 oskerbe izvanredne za g. 1876, poradi dovèršenja ceste od Budve do Sustipana, dotično i do Bečića.

Giskra (osobni izvistitelj). Častni predgovornik predlaže, da se odobri jedna svota, koju je odbor financialni izbrisao. Ja se neću u obće baviti sa okolnostima, u kojima se nahodi kotorski kotar glede putevah, nego ću se držati samo ceste, koju zagovoraše čast. Ljubiša, to jest nastavka ceste Budva — Sušćepan. Sada sa malim prekidajima imamo jednu cestu od Kotora do Budve. Još se ima graditi ogranak Kotor-Škaljari, za koji je već bila predložena svota potribita. Dalje se ima dovršiti ogranak Škaljari-Crljenibrg-Trojica, za koji takodjer biaše predloženo potrebito; još će se imati popraviti ostrmina Dubska, za koju će se posli iskati što triba; napokon će trebati popravakah kod manastira Lastve, za koje će dostatna biti redovita zaklada, i morati će se graditi priko jednog ljutog potoka most, za koji se namirava predložiti znatne svote dojdućih godinah. S' otim će podpuno biti uredjen kolni put Kotor-Budva. Voziti se po njemu neće, jer u svemu kotaru neima kolah. Možda će se nabaviti amo tamo kola, nadaju se, da će kola izminuti tovare; možda će se uvesti poštarna kola, te zato se pretvara ovi put u kolnik. Nego priko Budve neima gradovah, no samo nešto malih selah, kao Bečić, Sušćepan, Cerkac. Tu doista neima takve trgovine, za koju nebi dosta bilo nekoliko tovarah. O obzirima za vojničke svrhe ovdi nemože se govoriti, jer cesta Sušćipanska kako je predložena, vodila bi pokraj mora, dočim su tvrdjave gori medju klisurama. Kako je poznato, Inglezka šalje vojske u Gibraltar, u Maltu, u Indije; srdce je najpovoljnije i najbolje sredstvo obćenja izmedju pojedinih zemaljah a ipak nitkomu nije palo na um, da sagradi cestu iz Inglezke u Gibraltar (*smih*). Onaj batalijun, o kojemu je govorio častni predgovornik, može se daklen onamo preniti sa ratnim paroplovima, kako se je dosada činilo i kako će se odsele raditi. Još moram opaziti da po izvišćama, koje je vladino poverenstvo podnilo na temelju ove godine učinjenih proučbah, svuda se po Damaciji čude, kako se može samo *Pfennig* potrošiti za put dalje od Budve, dočim se nedozvoljavaju sredstva za mista, mnogo važnija i ne grade ceste, na glasu potrebite, kad se onamo za ništa baca novac. To je odgovor na zahtiv, da li nije potrebito dati jos 48.000 for. kad se je već potrošilo 55.000 for. Gospoda će moći sami po sebi lahko suditi, dali se mora i opet grišiti, kad se je jednom bludilo, i dali država mora još davati novacah za jednu stvar, za koju se nije imalo dati nikada ništa. Financialni odbor idjaše sa gledišta, nastojati da utvrde kotara kotorskoga budu što prije providjene putevima. Ovdi bi rečeno, da se moraju graditi oni putevi, koji su nadmašujuće zanimivosti, a ostalo da je suvišno. I oba izvistitelja ministarstva unutarnjosti, na koje se je pozvao gosp. predgovornik očituju, du je put dalje Bečića suvišan, a odbor mniaše, da bi svaki trošak za gradjenje putevah dalje Budve bio novac bačen. Mi smo osvidočeni da je bolje ostaviti stvari kakve su no dalje trošiti novacah. Dopušćam si napomenuti visokoj kući, da u ostalome svi putevi, što biaše gradjeni u onome kotaru, bivahu smatrani sa gledišta sasvim sobstvenog kao državni putevi. U svakoj drugoj pokrajini valjda bi se smatrali svi oni putevi, izuzam oni od Kotora do Budve, neću reći, kao putevi pokrajinski ili putevi predilni, nego na prosto kao putevi obćinski. Mi plaćamo iz državne blagajne one puteve, koji su strašno skupi, ako promislimo, što stoje cestarske gradje u drugim pokrajinama. Dočim u drugim pokrajinama jedna milja cestarske gradje stoji 30 do 40.000 for. u Kotoru neima puta, koji bi stojao manje od 120.000 for. za milju, neki dapače dolaze stati 250.000 for. za milju. (*vike:* čujte, čujte). Tako se tumači, da smo od 1868 godine počamši dali za puteve u kotaru kotorskome skoro jedan miliun for. a da se ipak čuju žalbe, da je još malo. Držim daklen, da se nemože primiti predlog čast. predgovornika i da su dostatne svote predložene po odboru financialnom u razmeri, što se sada pretrešava. Biti će dogradjena cesta od Kotora do Budve, a takodjer od Kotora put Crnegore; ima tu interesah vojničkih, tekničkih, trgovačkih, koji to iziskuju, te je odbor bez ikakve potežkoće dozvolio zapitane svote; ali trošiti novac za izgubljenu zemlju, gdi nikomu nebi bilo moguće oživiti trgovačku kretnju, bilo bi u današnjim našim okolnostima puko prosipanje novacah. Još mi je napomenuti ugovor sa poduzećem. Poznam ugovor, što ga je obćina paštrovska sklopila sa gradjevinskom vlašću; on ne sadržava nikakvu obveznost glede nastavljenja puta. naslanja se na pojedinostne cine a upravi je podpuno ostavljeno, da radnju nastavi ili obustavi. Ako nam se pak hvali domoljublje Paštrovicanah, moram napomenuti, da radi njihovih zahtivah moraše se dosada premašiti svotu za ovu cestu odobrenu. (*odobravanja!*) Završujem daklen predlagajuć, da se prime odborovi predlozi a ne oni čast. predgovornika. (*odobravanja na livici!*).

Ministar nutrašnjosti. Glede puta od Budve do Sušćepana zastupnik Ljubiša si je prisvojio vladin predlog. Ja namah izpovidam, da me se nemože obtužiti, ako se u odboru nisam živo zauzimao za ovu cestu, jer sam priznajem, da ona prema drugim cestama, koje biaše zanemarene, bilo u Dalmaciji, bilo u drugim pokraji-

Digitized by Google

che, sia in Dalmazia, sia nelle altre provincie, furono trascurate, non è di un'importanza prevalente, di uno speciale interesse politico o commerciale. Devo, però, osservare, che alcune parti della strada Budua-S. Steffano sono già carreggiabili, altre no. Senonchè nei costruire la strada, parte di essa che prima era cavalcabile fu smossa, talchè se ora non si pongono in congiunzione i pezzi di strada già fatti coi vecchi tronchi cavalcabili, non si potrà avere un mezzo di comunicazione regolare (*Voci*: udite, udite. *Una voce* Ciò fu mal fatto). Io non ci posso far nulla; io non ho ordinato la costruzione della strada, bensì visto continuarla. Più o meno succede di spesso che vecchie vie di comunicazione vengono distrutte, prima che si sia pensato a mettere in congiunzione i singoli tronchi. Riguardo alla strada Budua-S. Steffano si sta quindi dinanzi l' alternativa: o senza interruzione costruire la strada carrozzabile o non pensarci a compire i singoli tronchi e spendere soltanto quanto occorre per congiungere la strada costruita colla vecchia strada cavalcabile. Prego i signori membri del comitato di ricordarsi che io li ho resi attenti su questa circostanza, così pure sull' altra che possono esistere dei contratti e che lo sciogilerli potrebbe essere congiunto con spese. A ciò fu risposto, che per questa eventualità io poteva sempre chiedere un credito suppletorio e che non sarebbe rifiutato, quanto si presentasse assolutamente necessario. Con questa riserva fu la questione decisa nel comitato. Come dissi quindi, oggi io non intendo altro che far presente l' alternativa: od a quanto si spese per questa strada si hanno da aggiungere ancora 50.000 f. per renderla completamente carrozzabile da Budua a S. Steffano o saranno spesi 15.000 f. soltanto, il quale importo probabilmente basterà per congiungerla alla strada cavalcabile. All' eccelsa camera di decidersi per l' uno o per l' altro.

Dopochè l' on. Ljubiša rispose alcune parole che, essendo state dette in lingua italiana, non sono riportate nel resoconto stenografico,

Brestel (relatore generale) osserva essere tali le somme già approvate pella Dalmazia, che si può invero dire che per la Dalmazia si andò troppo avanti e che senza rinnegare il principio che fu stabilito non si potrebbe approvare di più di quanto si è approvato. Trova poi di avvertire che si deve servirsi delle vecchie strade sino a che non sono fatte le nuove, e che ciò si avrebbe dovuto fare anche riguardo alla strada cavalcabile. D'altronde deve essere ben meschino in quelle regioni il commercio, se gli abitanti sanno aiutarsi anche senza una strada cavalcabile. Raccomando quindi le proposte del comitato.

Dopo ciò si procedette alla votazione, in cui la proposta dell' on. Ljubiša rimase in minoranza.

nama, nije nadmašujuće važnosti, niti osobitog zanimanja političkog ili trgovačkoga. Nego moram opaziti, da neki okrajci ceste Budva Sušćepan jesu kolni, drugi ne. Ali gradeći cestu, jedan dio staroga jahaćeg puta bi razvaljen tako da kada se sada nebi svezali komadi već učinjeni sa starim okrajcim jahajućim, neće se moći občiti nikako, (*vike*: čujte, čujte! jedan glas, to je naopako učinjeno!). Ja tu nemogu učiniti ništa, ja nisam odredio, da se ova cesta gradi, nego sam ju samo vidio nastavljati. Više manje često se dogadja da se stara obćila razruše prije nego se pomisli, pojedine ogranke privezati. Glede ceste Budva Sušćepan daklen nema drugo nego ovo: ili bez prekidanja sagraditi kolnik ili nemisliti na dovršenje pojedinih ogranakah, nego potrošiti samo koliko se hoće za pridružiti ogradjeni kolnik sa starim jahaćim putem. Molim gospodu članove odbora, neka se spomenu, da sam ih ja upozorio na te okolnosti, kano i na drugu, da može biti ugovorah, za razvezati koje hotilo bi se trošakah. Na to bi odgovoreno, da za takvi slučaj ja ću moći uvik iskati nadknadnu veresiju, koja se nebi zanikala, kad bi se dokazalo, da je neobhodno nuždna. Sa ovim pridržanjem bi odlučeno pitanje u odboru. Kako rekoh daklen, ja danas nenamiravam drugo, nego upozoriti na dvoluku: ili se imade dodati onome, što se je već potrošilo još 50.000 for. za pretvoriti u kolni put obćilo izmedju Budve-Sušćepana, ili će se potrošiti samo 15.000 for., koja svota možda će dostatna biti za svezati kolnik sa jahaćim putem. Neka se visoka kuća odluči za jedno ili za drugo.

Pošto čast. Ljubiša odgovoriše neke riči, koje, budući izušćene u talijanskom jeziku, nisu sadržane u brzopisnom izvišću,

Brestel (glavni izvjestitelj) opaža, da su svote već odobrene za Dalmaciju takve da se iskreno može reći, da smo odviše naprid pošli, te da bez odmetnuti se od ustanovljenih načelah, nebi se moglo odobriti više no što se je odobrilo. Nahodi još napomenuti, da se moraju služiti starim putevima, dok se novi neograde, a to su imali činiti i glede jahaćeg puta. U ostalom mora biti baš jadna trgovina u onim mistama, kada stanovnici umiju pomoći se i bez jahaćeg puta. Preporučujem daklen odborove predloge.

Za tim se glasuje. a predlog Ljubišin ostade u manjini.

160. Seduta della Camera dei deputati,
del giorno 10 dicembre.

Si continua la discussione articolata sulla legge finanziaria.

Russ prende la parola al titolo "Costruzioni idrauliche„. Egli accentua l' importanza della regolazione dell' Elba, e prega il governo di rivolgere ad essa la sua particolare attenzione.

Proskowetz propone una risoluzione con la quale si domandi al governo un corrispondente importo per la regolazione del fiume March. La proposta è appoggiata.

Auspitz rammenta la promessa del governo relativamente a questo oggetto, e desidera schiarimenti sulle pratiche fin ora fatte in proposito.

Steudel prega il governo di promuovere, con ispeciale energia i lavori a sicurezza della navigazione sul Danubio.

Schrems propone una risoluzione per invitare il governo a provvedere ai necessari lavori, onde impedire le devastazioni del fiume Inn. Viene appoggiato.

Skryeski trova che la distribuzione delle spese per le opere idrauliche non è eguale, e stavorevole specialmente per la Galizia.

Menger fa lo stesso rimprovero riguardo alla Slesia.

Il ministro dell' interno dichiara di aver prese le opportune disposizioni per ciò che riguarda la navigazione sull' Elba, e che i risultati si possono chiamare soddisfacenti. Il ministro offre in pari tempo dettagliati schiarimenti sullo stato dei lavori finora eseguiti, e che provocarono le interpellanze da parte dei precedenti oratori. Le spiegazioni del ministro sono accolte da vive approvazioni.

Dopo ciò il Capitolo VII viene accettato a tenore delle proposte commissionali colla rispettiva copertura e relative petizioni.

Cap. VIII. Ministero per la difesa del paese: Esigenza 8,441,800 fior.; coperture 34,123 fior.

Kozlowski domanda un maggior numero di gendarmi per la Galizia, e spera che il governo corrisponderà quanto prima a questo desiderio.

Oelz censura l' organizzazione della gendarmeria, che è un frutto del sistema dominante. Il presidente prega l' oratore di non distaccarsi dalla questione.

Fischer si lagna della soppressione della religione nell' esercito.

Il ministro della difesa del paese dichiara non essergli noto alcun caso di perturbazione religiosa da parte dei soldati, e vorrebbe ad ogni modo che simili fatti venissero portati a sua conoscenza onde reprimerli (*bravo, bravo!*) Il regolamento di servizio provvede già alla conservazione della morale e della religione (*bravo*). I desiderii espressi relativamente alla Galizia furono sempre adempiuti; sotto la di lui attività di ufficio venne pure aumentato di 345 il numero dei gendarmi in quella provincia, nel modo istesso che corrisponde sempre ad ogni equa domanda che gli viene diretta circa all' aumento della gendarmeria (*bravo*). I rimproveri del deputato Oelz sarebbero stati più opportuni nella discussione generale sulla legge della gendarmeria (*bravo*). Il capitolo VIII viene dopo ciò accettato senza modificazione. Del pari le due risoluzioni proposte dal comitato di finanza relative alla ripartizione della gendarmeria secondo comandi provinciali, ed alla pubblicazione di una legge sull' acquartieramento militare.

Al capitolo IX "Ministero del culto e dell' istruzione„ esigenza f. 17,102,958; copertura f. 6,016,186; si sono inscritti quali oratori: Russ, Fux, Dittes, Klier, Promber, Greuter, Hozor, Pflügl e Bazant.

Russ sottopone ad una lunga critica l' attività del ministro del culto. L' arrendevolezza del ministro in oggetti religiosi è da un lato troppo grande, e dall' altro canto frutta al ministro stesso poca riconoscenza da parte dei vescovi. È da deplorarsi che il ministro dia delle risposte poco chiare a tutte le domande ed interpellanze in affari di culto. Non si conosce veramente ancor bene sopra che cosa giurino i vescovi, ed è perciò che le popolazioni non credono alla realtà delle leggi confessionali (*bravo a sinistra*).

Fux parla egualmente nel senso del precedente oratore; e dice che le leggi confessionali non vengono osservate col dovuto rigore, e che si batte preferentemente la via del "guasto compromesso„. Il ministro dovrebbe alla fine sviluppare maggior vigore (*bravo a sinistra*),

Dittes espone in un lungo discorso gli inconvenienti nel ramo scolastico popolare, e domanda pronto e radicale rimedio.

Dopo ciò viene chiusa la seduta ed indetta la prossima per domani.

160. Sidnica zastupničke kuće,
na 10 prosinca

Nastavlja se pretresanje po članke zakona financijalnoga:

Russ govori pri naslovu "Gradnje vodovodne„. On dokazuje znamenitost uredjenja rike Elbe, i moli Vladu da osobito na to pazi.

Proskowetz pridlaže jednu odluku da se zaište od vlade, priličan iznosak radi uredjenja rike Marha. Pridlog se podupire.

Auspitz spominje vladino obećanje odnosno na to, i želi da se izjasni šta je radi toga dosad učinjeno.

Steudel moli vladu, da osobitom kripčinom promakne radnju na sigurnost plovitbe Dunavom.

Schrems pridlaže jednu odluku da se pozove vlada neka se postara oko potribite radnje, te da se zapriči potrica duž rike Ina. Podupire se.

Skryeski nalazi da podiljenje trošakah na radnje vodovodne nije jednako, a osobito po Galiciju nepovoljno.

Menger isto zamira u pogled na Šlezku.

Ministar posalah unutèrnjih izjavljuje da je zgodne odredbe učinio na koliko se tiče plovitbe Elbom, i da se ispadci mogu smatrati kao povoljni. Ministar ujedno i potanko izjasnjuje stanje radnje dosad izvèršene, za koju upitaše pridgovornici. Ministrova izjasnjenja primaju se sa živim odobravanjem.

Zatim prima se Poglavje VII po pridlozima poverenstva, uz dotičnu podmiru i uz dotične molbenice.

Pogl. VIII. Ministarstvo za obranu zemlje: Potrebština 8,441,800 fior.; podmira 34,123 fior.

Kozlowski ište veći broj žandarmah za Galiciju, i nada se da će vlada što prije zadovoljiti ovoj želji.

Oelz prosudjuje uredbu žandarmarije, to da je ona plod načina vladajućeg. Pridsidnik moli govornika, da se neodvèrlji od sadašnjeg pridmeta.

Fischer tuži se na ukinuće virozakona u vojsci.

Ministar za obranu zemlje izjavljuje; da on nezna ni za jedan slučaj smetanja virozakonskog sa strane vojnikah, a svakako pak hotio bi da mu se takovi učini dojave te da jih zaustegne (*dobro! dobro!*). Pravilnik službovni već ima u sebi odredbe poradi uzdèržanja ćudoredności i virozakona. (*dobro*) Želje očitovane odnosno na Galiciju, vazda ispunjene biše; pod njegovom uredovnom radinošću broj je žandarmah povišen do 345 u onoj pokrajini, to na isti način svagda zadovoljuje svakom zaiskanju nanj upravljenu poradi priumnoženja žandarmerije (*dobro!*). Ukori poslanika Oelza bi zgodniji bili pri obćenom pretresanju zakona o žandarmeriji (*dobro!*). Poglavje VIII zatim prima se bez preinakah. Takodje i dvi odluke pridložene od odbora financijalnog, glede porazdiljenja žandarmarije po zapovidništima pokrajinskim, i proglašenja jednog zakona o nastanjenju vojnikah.

Pri poglavju IX "ministarstvo bogoštovja i nauka„, potrebština 17,102,958 fior. 6,016,186; upisani su kao govornici: Russ, Fux, Dittes, Klier, Promber, Greuter, Hozor, Pflügel, i Bazant.

Russ podlaže dugom razsudjivanju radinost ministra bogoštovja. Popustljivost ministra u pridmetima virozakonskim u jednu je ruku odveć velika, a u drugu slabo je od biskupah s' priznalošću primljena. Žaliti je da ministar malo bistrih odgovorah daje na sva zaiskanja i na upite u poslovima bogoštovnim. Još se zaista dobro nezna na što se biskupi zaklinju, i baš s' toga stanovišta ne viruju u obstanak zakonah viroispovidnih (*dobro s' livice*).

Fux govori kako i pridgovornik, i još veli, da se zakoni viroispovidni neispunjavanju oštro kao što triba, te se najvoli udarati putem "kvara pristatnoga„. Ministar imao bi ipak veću jakost razviti (*dobro s' livice*).

Dittes u dugoj besidi iskazuje nepodobštine u skulskoj struki pučkoj, i ište da se odmah i posve oklone.

Silo je zatim dovèršeno, a dojduće biće sutra.

Digitized by Google

161. Seduta (serale) della Camera dei deputati.

del giorno 11 dicembre.

Il ministro del commercio presenta un progetto di legge concernente alcune modificazioni nel regolamento sui pesi e sulle misure.

Il progetto di legge governativo concernente gli affari delle casse di anticipazioni viene rimesso al comitato economico.

Il progetto di legge del governo relativo alla convenzione internazionale del metro viene accettato senza discussione.

La Camera continua dipoi la discussione articolata sulla legge finanziaria.

Klier prende la parola al capitolo "Culto ed istruzione„. Dice sembrargli una misura poco opportuna del comitato finanziario il sottoporre gl' istituti di saggio per la ceramica, vetrami e smalti al ministero dell' istruzione in luogo che al ministero del commercio, al quale sono pur sottoposte le scuole industriali. L' oratore propone di cancellare l' importo di 6800 f. per il detto istituto dallo stato del ministero dell' istruzione, per comprenderlo invece in quello del ministero del commercio. La proposta è appoggiata.

Promber non vorrebbe che si abbandonassero le riforme confessionali, sebbene le questioni di pubblica economia richiamino anzitutto l' attenzione della camera.

Greuter rammenta le promesse fatte durante la discussione della legge scolastica il 9 ottobre 1868, secondo le quali l' istituzione, la sorveglianza e la direzione delle scuole dovrebbero essere affidate anche per l' avvenire alle Diete provinciali. L' ispezione scolastica deve essere formata di rappresentanti della chiesa, della scuola e del comune. Ciò non ostante, allorchè la Dieta del Tirolo voleva comporre in tal senso il consiglio scolastico locale, questo venne *stante pede* disciolto, ed esclusi i sacerdoti dal comitato scolastico. Questi sono i frutti della lotta per la moderna civiltà, che altro non è se non una lotta ad oltranza contro l' idea cristiana. E si pretenderebbe che il Tirolo prendesse parte ad un tale conflitto? Il prussianismo ha soperchiato l' Austria, e quali ne siano i frutti ce lo dimostra un recente fatto avvenuto nell' università di Vienna. L' oratore cita, fra le approvazioni della destra, un articolo di fondo dell' *Extrablatt*, il quale parla dell' influenza del prussianismo sulle cattedre austriache. Esso schernisce il sentimento austriaco, e giunge persino a dire che anatomizzando un austriaco si rinverrà pur sempre in esso qualche cosa di giallo-nero (*ilarità*). Ebbene, conclude l' oratore, se si esamina, vivo o morto, un tirolese, si troverà ognora in lui preponderante il giallo-nero. (*Vivissima ilarità, ed applausi alla destra*).

Hoszor propone di aumentare la partita "Istruzione scolastica„ da f. 619,000 a f. 632,000 per favorire l' ispezione delle scuole nella Galizia. La proposta è appoggiata.

Pflügel domanda che l' istruzione religiosa-morale dei fanciulli sia affidata soltanto alla chiesa.

Suess descrive a gran tratti l' alta missione civilizzatrice dei nostri tempi. L' oratore fa una splendida esposizione del cristianesimo, del suo sviluppo, delle successive sue condizioni di fronte ai progressi della scienza, e come si abbia abusato dei sentimenti umani per procurare nello Stato il supremo potere alla *ecclesia militans*. Di fronte a questi fatti nessuno potrà passare in dubbio essere obbligo dello Stato di sorvegliare l'istruzione e l' educazione dei propri figli.

L' oratore chiude la sua interessante esposizione fra le approvazioni e gli applausi della Camera, e riceve le congratulazioni di molti deputati.

Ryger propone la chiusura della discussione, che viene anche accettata.

Il ministro del culto ed istruzione espone in generale le difficoltà che si presentano nell' amministrazione dell' azienda confessionale. Si accetta ben di spesso la forma per la realtà della religione, e molti sono quelli che prestano omaggio ad un tale principio. Il ministro constata del resto che l' autorità dello Stato, in oggetti di culto, è oggidì maggiore di quanto lo fosse pochi anni or sono, e protesta energicamente contro l' affermazione che egli tenda a dare una più mite interpretazione alla legge nella sua pratica. Se non ha presentato fin ora i progetti di legge necessarii a completare la legislazione confessionale, ciò devesi unicamente alla circostanza che i relativi ed estesi lavori a tal uopo richiesti non poterono ancora essere portati a termine. Il ministro passa dipoi a confutare i rimproveri diretti dal precedente oratore contro l' ispezione scolastica, e confuta del pari il rimprovero del deputato Greuter contro il patriottismo di un professore, col citare un passo delle opere del medesimo. Il ministro chiude il suo discorso fra le vive approvazioni della Camera.

Dopo ciò vengono accettati senza modificazioni varii titoli del preventivo del ministero dell' istruzione.

La seduta è chiusa ed indetta la prossima per domani.

Interno.

Vienna 14 dicembre. Secondo l' *Abendpost* la situazione riguardo alle trattative per la questione orientale è semplicemente questa: che lo scambio di vedute fra i tre Imperi condusse ad un perfetto accordo, nel quale è ormai data la base di ulteriori negoziazioni colle altre grandi Potenze.

La Camera dei deputati accolse i rimanenti titoli del bilancio del ministero dell' istruzione, e così anche i due primi capitoli del *budget* del ministero delle finanze, secondo le proposte del comitato. Il ministro delle finanze presentò il trattato doganale col principato di Lichtenstein.

— 16 dicembre. La Camera dei deputati votò i primi quattro titoli del preventivo del ministero del commercio, secondo le proposte del comitato, respingendo la proposta Vitezić di stanziare importi maggiori di quelli proposti dal comitato per nuove costruzioni nel litorale e nella Dalmazia, e così del pari la proposta Kronawetter per cancellazione di f. 15,000 al titolo direzione centrale. Questa sera sarà tenuta altra seduta.

— 17 dicembre. Ieri alla seduta serale della Camera dei deputati il ministro dell' interno presentò i progetti relativi ad alcune modificazioni nel complesso delle leggi sanitarie, ed al modo di impedire lo sviluppo di epizoozie. Continuata la discussione sul bilancio, sono votate a senso delle proposte dal comitato le spese per l'esercizio telegrafico e postale. E incominciata la discussione sul bilancio del ministero d' agricoltura.

— 18 decembre. La camera dei deputati votò le rimanenti poste del bilancio giusta le proposte del comitato, non che la legge di finanza per l' anno venturo in terza lettura. Il ministro delle finanze presentò un progetto di legge sulla tariffa massimale pel trasporto di passeggeri e merci sulle ferrovie. La trattazione sulle risoluzioni proposte durante la discussione del bilancio fu aggiornata alla seduta dopo le feste natalizie, la quale però non fu stabilito quando sarà tenuta.

Budapest, 14 dicembre. La Camera dei deputati ha accolta senza modificazioni la legge relativa alle pensioni militari.

— 18 decembre. In risposta all' interpellanza Simonyi il presidente dei ministri dichiara, che sull' occupazione militare della Bosnia e dell' Erzegovina il governo

161. Sjednica zastupničke Komore

na 11 prosinca

Ministar tèrgovine prikazuje jednu osnovu zakona o nikojim preinakama u pravilniku svèrhu težilah i mirilah.

Vladina osnova zakona o poslovima tičućim se pineznicah za pridplate, šalje se odboru ekonomičkom.

Vladina osnova zakona odnosna na medjunarodni ugovor o metru, prima se bez pretresanja.

Komora zatim nadalje pretresa članak po članak zakon financijalni.

Klier uzima govoriti pri poglavju "Bogoštovje i nauk„. Kaže da je nakana malo, kao što mu se čini, zgodna ona odbora financijalnog podložiti nastave, za ogledanje voska, cakla i caklinah ministarstvu nauka u misto ministarstvu tèrgovine, komu su podložne učionice prometničke. Govornik pridlaže, da se izbriše iznosak od 6800 f. za rečenu dèržavnu nastavu ministarstva nauka, te naprotiv da se obuzme u onu, ministarstva tergovine. Podupire se.

Promber nebi htio da se viroispovidne preinake zapuste, premda pitanja o javnoj ekonomiji nada sve iziskuju pomnju Komore.

Greuter spominje šta je obećano kad se pretresao skulski zakon od 9 listopada 1868, po čemu nastavljenje, nadgledanje i upravljanje učionicah imalo bi se i u naprid poveriti Saborima pokrajinskim. Skulsko Nadzorništvo imalo bi se sastaviti iz zastupnikah cèrkve, nauka i obćine. Ništanemanje, kada Sabor tirolski hotijaše da u ovom smislu sastavi skulsko viće mistno, ovo bi s' mista raspušteno, i svećenici isključeni biše iz odbora skulskog. Ovo su plodovi borbe za novu prosvitu, koja ništa drugo nije do preterana borba protiv pomišljaju kèršćanskom. Bi li se zahtivalo da Tirolska u ovoj borbi udioništvuje? Prustvo je nadvladalo Austriju, a kakvi su odtuda plodovi, to dokazuje jedan skorašnji učin prilučivši se na Sveučilištu bečkom. Govornik navodi, uz odobravanje desnice jedan uvodni članak *Extrablatta*, koji govori o uticaju prustva na naukovne stolice austrijanske. Isto ruga se ćućenju austrijanskom, šta više, veli, da rasparavajuć koga austrijanca, našlo bi se vazda u njemu štogod žuto-cèrno (*veselje*). Dakle, zaglavljuje govornik, pregledajuć koga tirolca živa ili mèrtva, to bi se našlo da je žuto-cèrno pretežnije u njega. (*veliko veselje, i pohvale s' desnice*)

Hoszar pridlaže da stavka "Nauk skulski„ povisi se od 619000 do 632000 f. radi boljega nadzorništva učionah u Galiciji. Podupire se.

Pflügel ište, da se virozakonsko-ćudoredni nauk dičakah poveri samo cèrkvi.

Suess dugo opisuje dandanašnje uzvisito poslanstvo prosvićujuće. Govornik vèrlo lipo iskazuje šta je kèršćanstvo, kako se razvilo, kakvo su mu poslidujuća stanja prama napridku znanosti, i kako su se ljudska ćućenja zloupotrebila za pribaviti u dèržavi vèrhovnu vlast cèrkvi vojujućoj. Prama ovim učinima niko neće moći dvojiti, da je dèržavi u dužnosti nadgledati nauk i uzgoj svoje ditce.

Govornik zavèršuje svoj važni iskaz uz odobravanje i pohvale sa strane Komore, i prima čestitanje mnogi poslanikah.

Ryger pridlaže da se pretresanje zavèrši, na što se i pristaje.

Ministar bogoštovja i nauka iskazuje uobće zaprike, koje se prikazuju u upravljanju posla viroispovidnoga. Često se oblik prima za istinitost virozakona, a mnogi su oni, koji se takovom načelu poklanjaju. Ministar dokazuje u ostalom, da oblast dèržave u poslovima bogoštovnim, dandanas jest veća nego li prije nikolike godinah, i kripko prosviduje protiv tvèrdnji da on teži k' tomu da se zakon blaže uporavlja. Ako potribite zakonske osnove radi dopunjenja ispovidne zakonodaje nije još prikazao, ima se to pripisati samo okolnosti, da dotični prostrani izradci u svèrhu tu zaiskani, nisu se mogli još dovèršiti. Ministar zatim oprovèrgava ukore od pridgovornika upravljene protiv skulskom nadzorništvu, i oprovèrgava ukor sa strane poslanika Greutera protiv jednom profesoru, navodeć jedno misto iz knjigah istoga. Ministar zavèršuje svoju besidu uz živo odobravanje sa strane Komore.

Zatim primaju se bez preinakah razni naslovi pridtečnog proračuna ministarstva nauka.

Silo je zavèršeno, a dojduće biće sutra.

Naša zemlja.

Beč 14 prosinca. Po *Abendpostu* položaj glede razpravah o iztočnom pitanju prosto je ovi: da je izmina nazorah izmedju trim carstvima, postigla podpuno sporazumljenje, u kojemu se sada imade temelj za dalnje dogovore sa velikim vlastima.

Zastupnička kuća primila je ostale naslove razmere ministarstva za nauke, takodjer dva prva zaglavja pridračuna ministarstva financijah po predlogu odborovu. Ministar financijah je prikazao carinarski ugovor sa knežinom Lichtensteinskom.

— 16 prosinca. Zastupnička kuća glasovaše prva četri naslova pridračuna ministarstva trgovine po predlogu odborovu, odbacivši predlog Vitezićev, da se dozvole za nove gradjevine u primorju i u Dalmaciji više svote nego što biaše uvrštene a takodjer predlog Kronawetterov da se brišu 15.000 for. pri naslovu središnjeg ravnateljstva. Večeras će biti opet sidnica.

— 17 prosinca. Jučer u večernjoj sidnici zastupničke kuće ministar unutarnjosti prikazaše predloge glede nekih prominah u cilovitosti zdravstvenih zakonah, i o načinu da se pojav govedje kuge pripriči. Nastavljajuć se razprava o razmeri, po odborovu predlogu odobravaju se troškovi za brzojavnu i poštarsku službu. Započeta je razprava o razmeri ministarstva ratarstvenog.

— 18 prosinca. Zastupnička kuća glasovala je ostale stavke razmere po predlogu odborovu, kano i financialni zakon za dojduću godinu u trećem čitanju. Ministar financijah prikazao je zakonsku jednu osnovu o najvećem ciniku za prevoz putnikah i stvarih na željeznicama. Razprava o zaključcima predloženim tečajem pretresivanja razmere bi odgodjena za sidnicu iza božićnih svetacah, za koju pak nije bio odredjen dan.

Budapešt 14 prosinca. Zastupnička kuća primila je bez prominah zakon o vojničkim mirovinama.

— 18 prosinca. Odgovarajuć na upit Simonyev, predsidnik ministarstva očitova, da ugarska vlada nije imala prigode izraziti se ni za, ni proti vojničkom zao-

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak

Digitized by Google

ungherese non ebbe occasione di dichiararsi nè per il sì nè per il no. Del resto il ministro degli esteri d' accordo colle potenze europee procurerà colla pronta pacificazione delle provincie insorte di allontanare il pericolo che venga turbata la pace europea.

Estero.

Madrid, 15 dicembre. Il governo deliberò di mantenersi nella più stretta imparzialità durante il periodo elettorale.

Il viaggio del re al Nord fu definitivamente sospeso, causa le nevi.

Le comunicazioni telegrafiche con la Francia continuano ad esser interrotte.

Versaglia, 16 dicembre. L' assemblea nazionale elesse 18 senatori della lista sinistra, dei quali 15 della sinistra e tre ultra-legittimisti. Della lista della destra non venne eletto alcuno. La proposta della destra di annullare le odierne elezioni venne respinta con 334 voti contro 321.

— L'assemblea elesse oggi a senatori dieci membri della sinistra, e si ritiene che eleggerà domani il ministro della guerra Cissey.

— 18 decembre. Furono scelti senatori il ministro Vallon e il vescovo Dupanloup; ne rimangono ancora da eleggere due.

Atene, 16 dicembre. Comonduros raccomandò alla Camera la conservazione delle legazioni all'estero, facendo questione di gabinetto degli stipendii dei segretarii di legazione, combattuti da Deligiorgi.

Washinghton, 16 dicembre. La Camera dei rappresentanti adottò con 232 contro 18 voti una risoluzione che si pronuncia contro la terza presidenza di Grant.

Costantinopoli, 14 dicembre. Parecchi ministri turchi raccomandano al Sultano di respingere il programma delle riforme presentato dalle tre Potenze, richiamando l' attenzione delle Potenze sul programma delle riforme presentato dalla stessa Turchia. Le Potenze amiche sconsigliano il Sultano a respingere il programma delle tre Potenze.

— 18 decembre. Il sultano promise all' ambasciatore inglese che le riforme verranno attuate prontamente e puntualmente.

Brusselle, 14 dicembre. (Camera dei rappresentanti). Tesch domanda al ministro di grazia e giustizia se sia vero che il presidente del tribunale di Mons abbia sospeso dalle sue funzioni il cancelliere del tribunale, per essersi sposato civilmente.

Il ministro dice che la notizia è esatta. Soggiunge che il procuratore generale ha intenzione di mettere sotto processo il presidente.

Tesch ringrazia il ministro dichiarandosi soddisfatto.

Londra, 17 decembre. Le navi da guerra egiziane furono richiamate da Zanzibar. La spedizione egiziana nell' Abissinia si limiterà ad ottenere soddisfazione, e farà quindi ritorno.

— Nella radunanza del partito liberale a Scheffield, il capo partito Hartington accentuò che il favorevole giudizio della pubblica opinione circa l' acquisto delle azioni del canale di Suez dipende soltanto dalla convinzione che gli interessi britannici sono strettamente legati alla via più breve per le Indie, e non punto da eventuali piani politici per l' avvenire.

— 18 decembre. Lord Derby in un discorso tenuto a Edimburgo esprime la persuasione, che fino all' anno nuovo non sarà regolata la questione orientale, essendo difficilissima. L' acquisto delle azioni del canale di Suez non significa che l' Inghilterra assunse il protettorato dell' Egitto, ma che si assicurò la via per le Indie non facile a chiudersi dalla gelosia delle potenze.

Berlino, 17 dicembre. Il Reichstag votò in seconda lettura a senso delle proposte del comitato i rimanenti titoli del bilancio dell' Impero e la legge finanziaria L' imposta sulla fabbricazione della birra e sugli affari di Borsa fu in seconda lettura respinta, e Delbrück a nome del governo dichiara di rinunziare ad una ulteriore discussione della stessa.

Belgrado, 17 dicembre. Interpellato nella Skupština se il governo abbia intenzione di far passi energici per la liberazione e per l' indennizzo da pagarsi a due cittadini serbi arrestati in Bosnia, ed in caso di rifiuto, se intenda notiziarne la Skupština per le ulteriori deliberazioni, il ministro degli esteri risponde in modo affatto tranquillante e soddisfacente.

Notizie locali e provinciali.

VII. Elenco

delle obblazioni versate in seguito all' invito della signora baronessa Agata de Rodić per l' incremento dell' istituto d' educazione per figlie d' ufficiali in Hernals.

Monsignor vescovo gr.-or. Gerasimo Petranović in Cattaro	f.	10:—
Niccolò de Rendić-Miočević i. r. cons. di luogotenenza, capitano dist. di Cattaro	„	10:—
Nasso Simeone i. r. commissario distrettuale in Cattaro	„	3:—
Brunatti dr. Filippo i. r. ingegnere superiore	„	3:—
Testa dr. Pietro i. r. ingegnere	„	2:—
Linardović Antonio i. r. aggiunto edile	„	1:—
Siminiatti Matteo i. r. ispettore d' imposte	„	2:—
Luković dr. Marco i. r. medico distrettuale	„	2:—
Maroević Vincenzo i. r. ispettore scolastico dist.	„	2:—
Stančić Antonio i. r. segretario distrettuale	„	2:—
Kamenarović Paolo referente d' estimo	„	2:—
Negrini Tommaso i. r. ricevitore steurale	„	1:—
Fabris Francesco i. r. controllore	„	1:—
Lanza Federico i. r. aggiunto	„	1:—
Dudas Ladislao i. r. „	„	1:—
Fattori Giovanni i. r. praticante	„	—:50
Stojković Giorgio aspirante	„	—:20
S. E. Monsignor Pietro Doimo Maupas arcivescovo di Zara	„	30:—
Mons. Giuseppe Guglielmi preposito capitolare	„	5:—
„ Bartolomeo Tamino canonico	„	3:—
„ Andrea Ilić, canonico onorario, rettore del seminario centrale	„	5:—
D.n Antonio Tacconi professore nel seminario centrale	„	2:—
„ Pietro Spanić „ „	„	1:—
„ Matteo Dvornik „ „	„	1:—
„ Antonio Franki „ „	„	1:—
„ Giuseppe Marčelić „ „	„	1:—
„ Filippo Nakić catechista	„	1:—

kupljenju Bosne i Hercegovine. U ostalom će nastojati ministar izvanjštine sporazumno sa evropejskim državama, da hitrim pomirenjem ustaških pokrajinah odstrani pogibelj poremećenja evropejskog mira.

Inostranstvo.

Madrid, 15 prosinca. Vlada je odlučila, baš nepristrana biti u izbornim poslima.

Putovanje kraljevo k' siveru bi ubustavljeno radi sniga.

Občenje brzojavno sa Francuzkom još je prekinuto.

Verselj, 16 prosinca. Narodna skupština je odabrala 18 starovićnikah po listi livice, od kojih 15 livičarah a tri nadri-legitimista. Od liste desničarah ne bi odabrat nitko. Predlog desnice, da se današnji izbori unište bi odbačen sa 334 proti 321 glasovah.

— Danas skupština odabra starovićnicima deset članovah livice, a drže, da će sutra odabrati ratnog ministra Cisseya.

— 18 prosinca. Biaše odabrati starovićnicima ministar Vallon i biskup Dupanloup; još se imaju dvojica odabrati.

Atina, 16 prosinca. Cumunduros preporuči skupštini uzdržanje izvanjskih poslaništvah, stavljajuć pitanje odstupa radi plaćah za tajnike poslaništvene, napadnute po Deligiorgiu.

Washington, 16 prosinca. Zastupnička kuća je primila sa 232 proti 18 glasovah zaključak, kojim se izražuje proti trećem predsidništvu Grantovu.

Carigrad, 14 prosinca. Više ministarah turskih priporučuju sultanu, neka odbije program preinakah, predložen od trih vlastih, upozorujuć vlasti na program preinakah, prikazat po samoj Turskoj. Priateljske vlasti nasuprot svituju sultanu, da ne odbije program trih vlastih.

— 18 prosinca. Sultan je obećao inglezkome poslaniku da će preinake biti oživotvorene hitro i točno.

Bruselj, 14 prosinca. (zastupnička kuća). Tesch pita ministra pomilovanja i pravosudja, da li je istina da je predsidnik suda Monskoga obustavio od svoje službe kancelara sudbenoga, jer se je gradjanski oženio. Ministar kaže, da je vist istinita. Dodaje, da je namira državnog odvitnika, staviti pod obtužbu predsidnika.

Tesch zahvaljuje ministru te očituje da je zadovoljen.

London, 17 prosinca. Ratni brodovi misirki biahu opozvati iz Zanzibara. Misirsko odaslanstvo u Abisiniji ograničiti će se, da dobije zadovoljštinu, te se onda vraća natrag.

U skupštini slobodnjačke stranke u Sheffieldu, poglavica stranke Harlington naglasi, da povoljno obće mnenje glede zakupa dionicah suečkog prokopa odvisi samo o osvidočenju, da su inglezki interesi tisno skopčani najkraćim putem u Indiji, a nipošto sa političkim namirama za budućnost.

— 18 prosinca. Lord Derby u jednome govoru, izušćenome u Edimburgu, očitova, da do nove godine neće biti uredjeno iztočno pitanje, jer je pretežko. Zakup dionicah suečkog prokopa neznači, da je Inglezka zauzela zakrilbu Misira, ali da si je osigurala put u Indiju, što ga neće lahko zatvoriti nenavidnost vlastih.

Berlin, 17 prosinca. *Reichstag* je glasovao u drugome štivenju po predlozima odbora ostale naslove razmere carevinske i financialni zakon. Porez o pravljenju piva i o burzualnim poslima bi pri drugom štivenju odbačen a Delbrück u ime vlade očitovaše, da se odriče dalnje razprave istoga.

Biograd, 17 prosinca. Zapitana u skupštini vlada, da li je nakana kripko zauzeti se radi oslobodjenja i odštete dvojice srbskih podanikah, uhvaćenih u Bosni a u slučaju zanikanja, hoće li o tomu oznaniti skupštinu radi dalnjih odlukah, ministars izvanjštine odgovori načinom za umiriti i zadovoljiti.

Mistni i pokrajinski glasovi.

VII. Izkaz

prinosakah, poslatih uslid poziva gospoje baronice Agate Rodićke za povišenje zavoda odgojiteljnoga za častničke kćeri u Hernalsu.

Pragospodin gr. iz. vladika Gerasim Petranović u Kotoru	„	10:—
Niko pl. Rendić Miočević, c. k. namist. savitn. kot. pogl. kotorski	„	10:—
Šime Nasso, c. k. kotarski povirenik u Kotoru	„	3:—
d.r Filip Brunati, c. k. viši gradioc „ „	„	3:—
d.r Petar Testa c. k. gradioc	„	2:—
Ante Linardović, c. k. gradjevinski pristav u Kotoru	„	1:—
Mate Siminiatti c. k. porezni nadzornik „ „	„	2:—
d.r Marko Luković c. k. kotarski liečnik „ „	„	2:—
Vicko Maroević c. k. kotarski učionski nadzornik u Kotoru	„	2:—
Ante Stančić „ „ tajnik	„	2:—
Pave Kamenarović izvistitelj ucinbe „ „	„	2:—
Tomo Negrini c. k. porezni pobirač	„	1:—
Frane Fabris „ „ priglednik	„	1:—
Fridrik Lanza „ „ pristav	„	1:—
Ladislav Dudaš „ „ „	„	1:—
Ivan Fattović „ „ vižbenik	„	—:50
Jure Stojković „ težioc	„	—:20
nj. pr. prag. Petar Dujam Maupas, nadbiskup Zadarski	„	30:—
prag. Josip Vilim Guglielmi, kapitolski pridstojnik	„	5:—
„ Bortul Tamino, kanonik	„	3:—
„ Andria Ilić, počastni kanonik ravnatelj središ isiminišta	„	5:—
D.n Ante Tacconi, profesor središ. siminišta	„	2:—
„ Petar Spanić „ „ „	„	1:—
„ Mate Dvornik „ „ „	„	1:—
„ Ante Franki „ „ „	„	1:—
„ Joso Marčelić „ „ „	„	1:—
„ Filip Nakić, katehist	„	1:—

Digitized by Google

D.n Enrico Ragazzini	f.	1:—
Emanuele de Budisavljević i. r. segretario luogotenenziale . . . . . „		5:—
Totale . . .	f.	99:70

che aggiunti ai f. 1120:95 già raccolti fanno in complesso f. 1220:65.

Giovedì, 23 corr., il consiglio scolastico provinciale terrà una seduta in cui, oltre a diversi argomenti d' interesse personale, saranno pertrattati anche i seguenti: lettura ed approvazione del protocollo della precedente seduta; comunicazione dei dispacci ministeriali nel frattempo pervenuti; abbuono di spese incontrate per la riscossione di multe; ampliamento della scuola di Borgo grande; aggiunte quinquennali a maestri di scuole popolari; locali scolastici per Proložac e Selza; mobili scolastici per Brusje; sussidii chiesti da docenti di scuole popolari; istituzione d' una scuola regolare a Dol di Lesina; visita delle scuole di Cattaro nel secondo semestre; nomine di maestri; conservazione della scuola popolare ausiliare a Porto Oliveto; protocolli conferenziali del ginnasio di Zara e della scuola reale di Spalato; libri di testo; alcune proposte d' ordine per le scuole medie; disposizioni relative all' istituto magistrale femminile; corso di perfezionamento tenuto nell' anno 1875.

Nei giorni dal 22 novembre al 4 dicembre inclusive, furono tenuti in Zara gli esami di abilitazione dei maestri di scuole popolari generali e civiche.

Ventisette candidati vi erano stati ammessi dall' i. r. commissione esaminatrice, dei quali 4 per scuole civiche e 23 per scuole popolari generali.

Per le prime comparvero però soli tre, e per le seconde 19, dei quali 13 maschi e 6 femmine.

Durante la tenuta degli esami in iscritto si ritirarono *due* candidati di scuole popolari ed *uno* di scuole civiche.

Subirono per conseguenza l' esame soli 19 candidati. Dei due rimasti per le scuole civiche furono dichiarati idonei ad insegnare con lingua d' istruzione italiana e slava, col III.° grado, cioè *sufficiente*, uno nel ramo letterario-storico, (lingua italiana e slava, geografia e storia), ed uno in quello di scienze naturali (storia naturale, fisica, e, come completamento, matematica).

Degli undici candidati maschi per scuole popolari, *due* ebbero il certificato d' abilitazione col grado II.° ossia *buono*, e *nove* il certificato col grado III.° ossia *sufficiente*.

Dei predetti undici furono *otto* dichiarati idonei ad insegnare in lingua italiana e slava, e gli altri *tre* nella sola lingua slava.

Un candidato che possedeva già un brevetto d' abilitazione per scuole popolari con lingua d' istruzione italiana ed erasi presentato per essere riconosciuto idoneo ad insegnare anche in lingua slava, dopo ch' ei fu esaminato sì per iscritto, e a voce che praticamente, fu rimesso a nuovo esame depo un anno di studio.

Delle sei femmine esaminate *due* ottennero il brevetto d' abilitazione col grado N. II.° ossia *buono*, ed *una* quello col grado III.° ossia *sufficiente*. — Esse tre furono dichiarate idonee ad insegnare e in lingua italiana e in lingua slava.

Le altre *tre* ebbero un attestato col grado N. IV.° ossia *insufficiente*, e dovranno perciò ripetere in altra epoca l' esame.

La compagnia dei nostri giovani dilettanti, il giorno 23 corr., darà nel "Teatro nuovo„ una rappresentazione a beneficio dei rifugiati dall' Ercegovina sul suolo dalmato. Si reciterà la commedia in quattro atti di Sardou intitolata "I nostri buon villici„.

Il giorno 29 novembre u. d. si è costituita la nuova amministrazione comunale di Župa composta dai sigg: Gjuro Vučetić, podestà, Božo Kralj, Joko Nikoljević, Niko Mikelji Vojnov, Marko Boško Doljanica, assessori.

Li 25 del mese scorso fu trovato a mezza strada fra Podprag e Mali Halam giacente sulla neve ed assiderato dal freddo il portalettere Luca Tomjanović. Si deve alle cure del capo dell' appostamento di gendarmeria in Podprag, se il Tomjanović ha potuto essere richiamato in vita.

Si rende noto che venne ricostruito il segnale della secca Macina nel canale di Solta in forma di piramide sessagonale sporgente un metro dal livello dell' alta marea e sormontata da un' asta di ferro della lunghezza di circa due metri e mezzo con banderuola.

Il segnalamento venne costruito in 3 metri d' acqua a circa sette metri e mezzo in tramontana del centro della secca.

D.n Hinko Ragazzini	f.	1:—
Emanuel pl. Budisavljević, c. k. namistnički tajnik . . . . . „		5:—
Skupa . . .	f.	99:70

koji pridati for. 1120:95, već saskupljenim, čine svega for. 1220:65

U četvrtak na 23 tek. pokrajinsko učionsko vieće držati će sidnicu, u kojoj osim nekih posalah osobne zanimivosti imadu se pretresati i ovi:

Štivenje i odobrenje zapisnika prediduće sidnice; priobćenje ministarskih odredabah, medjutim stiglih; odobrenje trošakah za pobiranje globah; razširenje učione zagradjanske; petgodišnji doplatci učiteljima pučkih učionah; učionske prostorije za Proložac i Selce; učionsko pokućstvo za Brušje; podpore, zapitane od osoblja pučkih učionah; uvedjenje prave učione u hvarskom Dolu; pregledba kotorskih učionah u II polugodištu; imenovanja učiteljah; uzdržanje pučke učione pomoćne u Maslinici; skupštinski zapisnici gimnazija zadarskoga i realke Splitske; knjige za podučbu; neke uredbe predložene za sridnje učione; odredbe glede zavoda za ženske učiteljice; savršeni tečaj držan godine 1875.

Od 22 studenoga do svega 4 prosinca biaše držani u Zadru izpiti usposobljenja za učitelje pučkih i gradjanskih učionah.

C. k. izpitateljno povirenstvo biaše pripustilo na izpite dvadeset i sedam uprosnikah, od kojih 4 za učione gradjanske a 23 za glavne učione pučke.

Od prvih pak nedodjoše nego tri, a od drugih 19, medju kojim 13 mužkih a 6 ženskih.

Tečajem ispitah pismenih odstupiše *dva* uprosnika za pučke učione a jedan za gradjanske učione.

Položiše daklen izpite samo 19 uprosnikah. Od preostale dvojice za gradjanske učione biaše priznati sposobnim da podučavaju sa naukovnim jezikom taljanskim i hrvatskim, III reda, to jest *dovoljno*, jedan u struci književno povistnoj (jezik talijanski i hrvatski, te zemljopis i povist), a jedan u struci prirodoslovnoj (prirodopis, siloslovje i kao nadometno računarstvo).

Od jedanaest mužkih uprosnikah za pučke učione *dvojica* stekoše svidočbe usposobljenja II reda, ili *dobro* a *devetinja* III reda ili *dovoljno*.

Od reče na *jedanacstorice biaše priznata osmina* sposobnim podučavati taljanskmi i hrvatskim jezikom, a ostala *tri* samo hrvatskim.

Jedan uprosnik, koji već imaše svidočbu usposobljenja za pučke učione sa taljanskim kao podukovnim jezikom te koji se biaše prikazao za da mu se sposobnost priznade, podučavati i hrvatskim jezikom, iza izpita pismenoga ustmenoga i praktičnoga, biaše povraćen, da do godine iza vižbe opet položi izpit.

Od šest ženskih izpitanih, *dvije* stekoše svidočnice usposobljenja II reda, ili *dobro*, a *jedna* onu III reda, ili *dovoljno*. Ove tri su priznate sposobne da podučavaju toli talijanski, koliko hrvatski:

Ostale *tri* dobiše svidočnice IV reda, ili *nedostatno*, te će daklen morati ponoviti ispite u drugoj zgodi.

Društvo naših mladih igrokaznih umitnikah dati će na 23 tek. u "novome kazalištu„ jednu pridstavku na korist bigunacah hercegovačkih na dalmatinskome zemljištu. Prikazati će se gluma u četri čina od Sardou-a, nazvata "naši dobri seljaci„.

Na 29 studenoga t. m. uredilo se je novo obćinsko opraviteljstvo grbaljsko, sastavljeno od gospode: Gjuro Vučetić, načelnik, Božo Kralj, Joko Nikaljević, Niko Vojnov Mikielj, i Marko Boškov Doljanica, priside.

Na 25 prošlog miseca bi nadjen na pol puta izmedju Podpraga i malog Halana, ležeći ukočen od studeni listonoša Luka Tomjanović. Nastojanju vodje oružaničke postaje u Podpragu ima se zahvaliti, što je Tomjanović u život povraćen.

Daje se na znanje, da znamen na grebenu *Macini* u morskom prodoru šoltanskom nanovo je podignut; prilike je šiljašte šestokutne, jedan metar nad morem kad je oplima, a na vèrhu mu kopljište gvozdeno, jedno dva metra i po visoko, sa barjačićem.

Znamenište je sagradjeno gdi je greben 3 metra pod vodom, a jedno sedam metrih i po od sride istoga grebena k *Siveru*

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna 20 dicembre. La Camera dei Signori passó alla seconda lettura del progetto di legge Wildauer sulla sorveglianza scolastica. Nella discussione generale, che fu vivissima, Czartoriski contestò la competenza del *Reichsrath*. Hasner dichiarò inopportuna la presentata legge, Lichtenfels, Schmerling ed Hye sostennero le proposte ed il ministro dell' istruzione parlò contro il progetto. Quindi si procedette alla discussione speciale, in cui il § 1 fu respinto con 34 contro 34 voti, per lo che appare respinta l' intera legge.

Domani discussione del budget.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.

Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. — Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	21 Dec.	22 Dec.
Rendita in carta	Dohodak u karti	69. 40	69. 40
„ „ argento	„ „ srebru	73. 80	73. 65
Prestito dello Stato del 1860 . . .	Dèržavni zajam 1860	111. 80	111. 70
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale . . .	Akcije narodne Banke	922. —	921. —
„ dello Stab. di Credito . . .	„ Veresije nastave	205. 50	204. 20
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah . . .	113. 65	113. 50
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	106. 30	106. 25
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9. 12 1/2	9. 12
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 37 1/2	5. 37 1/2
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	56. 20	56. 25

ATTI UFFICIALI. — SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 562-c. s. d. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

In ordine al riverito decreto 28 novembre a. c. N. 3661 dell' eccelso i. r. consiglio scolastico provinciale si apre concorso al posto di sottomaestra presso la scuola popolare femminile di due classi in Macarsca, al quale va annesso l' annuo salario fissato dalle vigenti leggi pei circondari di I. classe.

Le aspiranti dovranno insinuare le loro istanze al consiglio scolastico locale di Macarsca direttamente o col tramite della proposta autorità se gia impiegate entro sei settimane decorribili dalla prima inser-

Natičaji.

B. 562-u. k. v. 3—3

OBJAVA NATJEĆAJA.

Sa poklonite naredbe 28 studenoga o. g. Br. 3661 visokog c. k. pokrajinskog učionskog vieća otvora se natječaj na mjesto podučiteljke kod dvorazredne pučke učionice za djevojčice u Makarskoj, uživanjem plaće ustanovljene postojećim zakonima za školke okolice I razreda.

Natjecateljice morati će da uz rok od šest nedjelja dana, od dana prvog uvršćenja ove objave u službenom listu, molbenice svoje uprav, ili, ako su već u službi, preko predstavljene vlasti podnese učion-

Digitized by Google

zione nel foglio ufficiale, comprovando la maturità al magistero, gl' impieghi per avventura sostenuti, il luogo di nascita, la piena conoscenza della lingua serbo-croata, e dell' italiana, e la sana e robusta fisica costruzione.

Macarsca 6 Dicembre 1875.

Dall' i. r. Cons. S. Distrettuale.

---

skomu mjestnomu vieću u Makarskoj, dokazujući da su na učiteljstvo zdrele, kakve su službe slučajno izslužile, gdje su se rodile, da podpuno poznaju slovjenski i talijanski jezik, i da su zdrava i čvrstog tjelesnog sustava.

Makarska 6 prosinca 1875.

Od c. k Učion. Kot. Vieća.

N. 3743-pres. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

A tre posti di ascoltante gratuito nel circondario del tribunale di appello dalmato. Termine 14 giorni dalla terza inserzione.

Zara 9 dicembre 1875.

Dall' i. r. Tribunale di appello.

Br. 3743-pr. 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Za tri mista prislušnička bezplatna u okolici prizivnoga Suda dalmatinskog. Rok 14 danah od trećeg uvršćenja.

U Zadru 9 prosinca 1875.

Od c. k. Suda prizivnoga.

N. 1700-p. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

al posto di aggiunto giudiziario presso il giudizio distrettuale di Benkovaz col salario di annui fiorini 1100, e fior. 200 di aggiunta di funzione. Termine giorni 14.

Zara 11 dicembre 1875.

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. Provinc.

Br. 1700-pr. 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

za misto sudbenog Pristava kod kotarskog Suda Benkovačkog, s' plaćom od 1100, i s' doplatom dilatnom od fior. 200 na godinu. Rok 14 danah.

U Zadru 11 prosinca 1875.

Od Pridsidništva c. k. Suda pokrajinskoga.

N. 1286-pr 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso a due posti di aggiunto, l' uno presso l' i. r. Giudizio distrettuale di Sign e l' altro presso quello di Macarsca colla nona classe di rango, ed a posti pari che, in seguito a trasferimento rimanessero vacanti.

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Presidenza col mezzo delle preposte superiorità, nel termine di giorni 14 dalla terza inserzione del presente, le loro istanze regolarmente documentate, comprovando il possesso dei requisiti di legge e delle due lingue del paese, e dichiarando se ed in quali relazioni di parentela od affinità si trovino con taluno degl' impiegati giudiziarj in Dalmazia.

Spalato, 15 dicembre 1875.

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. Circolare.

Br. 1286-pr. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj na dva mista pristavah, jedno kod c. k. kotarskog suda u Sinju a drugo kod Makarskoga sa devetin redom činah i na takva mista, koja bi ostala izpražnjena uslid premištaja.

Naticatelji moraju prikazati ovome predsidništvu priko pridpostavljenih vlastih za 14 dana od trećeg uvrštenja ove objave, svoje molbenice, valjano podkripljene, dokazavši da posiduju zakonite sposobnosti i da poznavaju oba pokrajinska jezika, te očitavši da li i u kojemu odnošaju srodstva ili svojte stoje sa kojim sudbenim činovnikom u Dalmaciji.

Split 15 prosinca 1875.

Od predsidništva okružnog suda.

Concurs.

An der k. k. Marine Akademie zu Fiume sind zwei Assistentenstellen, die eine für Chemie, die andere für Phisik zu besetzen.

Mit jeder dieser Stellen ist ein jährlicher Gehalt von 600 fl. ö. W. nebst einem Quartiergelde von 120 fl. verbunden.

Die Ernennung erfolgt auf 2 Jahre, welche Anstellungsdauer auf 4 Jahre verlängert werden kann.

Bewerber um diese Stellen haben ihre Gesuche bis längstens 25. Dezember J. an das Reichskriegs-Ministerium (Marine-Section) einzureichen und demselben folgende Dokumente beizuschließen:

1. Studienzeugniße, namentlich Zeugniße über absolvirte Hochschulstudien im Gebiethe der Chemie, beziehungsweise Phisik.
2. Zeugniße über etwaige bisherige wissenschaftliche Dienstesverwendungen;
3. Nachweis über ein tadelloses Vorleben;
4. Tauf- oder Geburtsschein.

Die nach dem Militär-Tarif entfallenden Reiseauslagen für die Uibersiedlungsreise nach Fiume trägt das Marine Aerar und wird dem Neuernannten zur Bewirkung der Reise von der ihrem Domizil zunächst gelegenen Militär-Behörde die nöthige Marsch-Route und ein entsprechender Reisevorschuß gegen nachträgliche Verrechnung erfolgt.

Wien, am 27. November 1875.

Vom k. k. Reichskriegs Ministerium (Marine Section)

Editti.

N. 9796-II. 2—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 7 gennaio 1876 dalle ore 9 alle 12 antim. nel locale dell' ufficio dell' i. r. Intendenza di finanza in Spalato avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per l' affittanza dal 1 gennaio 1876 a tutto dicembre 1878 dei beni di campagna, derivanti dai soppressi conventi di S. Rainerio e di Santa Maria di Taurello, situati nelle comuni censuarie di Spalato, Salona, Mravinze e Clissa del distretto di Spalato, tenuti al presente e a tutto 31 decembre 1875 in affittanza da Michele Simich q.m Antonio da Spalato e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini settecento ventiuno (721) e l' annuo, affitto pel quale verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali scadibili la prima al 1 gennaio e la seconda al 1 luglio di ciascun anno.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' Ufficio della i. r. Intendenza di Finanza in Spalato od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza, numericamente ed in lettere, il preciso importo che viene offerto, e l' oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affitanza dei terreni (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal 1 gennaio 1876 al 31 dicembre 1878, l' annuo affitto di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi all' esatta osservanza di tutte le condizioni d' asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di f. setantadue (72).

Data

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni, nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' ufficio o del commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il vadio di fiorini settantadue (72) che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario. che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggiera da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell' asta si potranno rilevare dalla relativa Polizza d' incanto ostensibile in quest' Ufficio.

Spalato li 13 dicembre 1875.

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 743-c. s. d. 2—3

AVVISO.

Essendo necessario di provvedere al collocamento della scuola popolare di Borgo Grande di Spalato, ed anche eventualmente dell' alloggio del maestro dirigente della stessa, vengono col presente invitati i proprietari di case nell' anzidetto sobborgo, i quali fossero disposti di cedere in affittanza pegli usi suddetti i locali necessarj d' insinuare entro quattro settimane dalla prima inserzione del presente avviso nel foglio ufficiale "Avvisatore Dalmato" all' ufficio di quest' i. r. Consiglio scolastico distrettuale le proprie offerte scritte e corredate del relativo tipo.

I locali necessari alla scuola popolare del Borgo grande sarebbero i seguenti:

1. Due stanze grandi da poter accogliere non meno di 60 scolari per ciascuna;

2. Una stanza ordinaria ad uso di Direzione e biblioteca;

3. Un recinto appartato con due camerini ad uso di ritirata.

Visto che negli anni successivi dovrà aumentarsi il numero delle classi di questa scuola, verrà data la preferenza a quelle case che potrebbero in seguito offrire anche altre stanze da destinarsi ad uso della scuola stessa.

Qualora nella casa offerta vi fosse anche l' alloggio pel maestro, questo dovrebbe avere due stanze, un tinello, una cucina, una salvaroba, ed una legnaia.

Spalato 9 dicembre 1875.

Dall' i. r. Consiglio scol. Distrettuale.

N. 1182-civ. 3—3

EDITTO.

Triplici incanti per la vendita di stabili esecutati da Marco Stojković a Spiro Lazov Stojković da Baošić.

(Vedi 1 pub. al N. 100).

C. Nuovo 10 settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 9974-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana di Spalato si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima, dalle ore 9 antim. in poi del giorno 26 gennaio 1876 si terrà il duplice incanto per la vendita degli stabili sottodescritti oppignorati dalla c. r. Procura di finanza alli Giovanni e Pietro Mandich e stimati fior. 453:44, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 453:44.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degli stabili posti a Srignive.

1. Terreno arativo vocato Sugalo Plata tenuto a colonia alla condizione del quarto dal Jerko e Matteo Barbarić, particella catastale 5828 di klaf. 516 con 13 piante di ulivo, valutato	f.	144:43
2. Terreno arativo, e vignato con olivi vocato kod Mosta o Jugal particella 5873 tenuto a colonia da Ivan Smovčić al 4.to di klaf. 368, valutato . .	„	92:14
3. Terreno incolto con un piccolo tratto di vignato tenuto a conto proprio particella 3881, vocato Docina di klaf. 302 con due piante di rovere valutato	„	61:40
4. Terreno arativo posto sotto il villaggio tenuto per conto proprio, particella 4451 di klafter 93, valutato	„	32:96
5. Terreno vignato, arativo ed olivato vocato Brisine tenuto per conto proprio particella 4786 di klafter 33, valutato	„	10:75
6. Terreno in stato di svegro tenuto per conto proprio vocato Babetuša part. 5711 di klafter 207 con otto piante piccole d' ulivo, valutato . .	„	51: 5
7. Terreno arativo vocato Podvornica tenuto per conto proprio particella 1017 di klafter 256 con tre piante, una di rovere, un ficajo, ed un olivo, valutato	„	60:82
Totale	f.	453:44

Spalato 22 agosto 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 9102-civ. 2—3

EDITTO.

L' i. r. Pretura urbana in Spalato notifica col presente editto all' assente d'ignota dimora Maria Fischer aver in suo confronto l' attore Lorenzo Suich prodotto la petizione colla procedura orale per importi minimi per pagamento di fiorini 12 dovuti per affitti di una bottega, de pres. 12 ottobre a. c. N. 9102 sulla quale venne fissata udienza pel dì 9 febbraio 1876 alle ore 9 ant. ed essere ad essa convenuta stato deputato in curatore l' avvocato sig. Marino de Paulovich.

Incombe quindi ad essa convenuta di comparire alla indetta udienza in persona, o di provedere il deputatogli curatore dei necessari mezzi di difesa, o di provedersi altrimenti, mentre in difetto dovrà attribuire a se stessa le conseguenze della propria inazione.

Spalato 15 ottobre 1875.

Dall' i. r. Pretura urbana quale giudizio per importi minimi.

N. 6686-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e

Digitized by Google

sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 25 gennaio, 25 febbraio e 27 marzo 1876 si terrà il triplice incanto per la vendita delle migliorie coloniche oppignorate da Anna Ercegovich ved. di Gregorio Boglich e Giuseppe Boglich q.m Gregorio alli Simeone Gescovich Relich Calais e Catterina Viliza ved. di Nicolò Gescovich Relich Calais restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 220:60 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti al bene stesso e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione delle migliorie.

a) Le ragioni coloniche radicate sopra il terreno in Sladine di Verpolje appartenente al soppresso monastero di S. Salvatore dell' estesa di 5 gognali di cui si corrisponde il quarto dei grani, mosti e la metà delle olive, fra confini e valore come nel protocollo d' estimo.

Sebenico 14 settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 7008-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura urbana in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 25 gennaio e 29 febbraio 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita degli stabilii sottodescritti oppignorati da Antonio Derossi a Matteo Odach q.m Giovanni e stimati fior. 765, restando ostensibile a chinnque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 765.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferirre della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della delibera in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ciascun offerente dovrà depositare $^1/_{10}$ del valore d' estimo a titolo di vadio, esonerato dal vadio e dal deposito del prezzo di delibera il solo esecutante, ove si rendesse deliberatario, sempre però che il regio erario non insinuasse qualche credito per imposte devute pegli stabili.

Descrizione degli stabili.

1. Terreno a semina in Ramljane denominato Kadi, confina da levante Marco Marcota, ponente Berozan Pietro, da borra Giovanni Smirich, mediante fossale d' acqua e da mezzodì fossale indi Giuseppe Filippovich, dell' estesa di 2 giornate, valutata ogni giornata fior. 180 . f. 360

2. Terreno arrativo in Ramljane denominato Crivace, confina da levante Matteo Perkich ora figli e Luca Odak, a mezzodì Matteo Smirich, Perkić Mijo, Mate Odak, di mezza giornata d' aratura . „ 35

3. Terreno arativo in Braćević denominato pod Sadom, confina da levante Mijo Odak, ponente Zekan Odak e Sakich, da borra Jukich indi pascolo e strada, da mezzodì strada indi torrente Krka dell' estesa di due ore crescenti di aratura . . . . „ 10

4. Terreno arative in Bracevich denominato Cerusa o Koljavica, confina a levante Ante Odak, ponente Ive Delas, mezzodí Filippo Odak, e da borra Ante Odak, dell' estesa di una e mezza giornata di aratura . . . . „ 150

5. Terreno arativo in Bracevich denominato Pokrajnica, confina da levante Petar Odak, da ponente Petar Jukich, da mezzodì e borra strada campestre, dell' estesa di mezza giornata abbondante d'aratura soltanto valutato . . . „ 110

6. Terreno arativo in Bracev nominato Gumarusa, confina a levante Elia Bacel, da mezzodì Pietro Jukich, da borra bosco ed orto degli eredi Zannazić, da ponente strada, dell' estesa di due giornate soltanto di aratura, valutato col muro da maistro a fior. 50 la giornata . . . . . „ 100

Assieme f. 765

Spalato 19 agosto 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1840-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale in Ragusa si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 17 gennaio, 18 febbrajo e 20 marzo 1876, si terrà il triplice incanto per la vendita dell' immobile esecutato da Giovanni Knežević di Ragusa a Simeone Cavaletto di Valdinoce e stimata fior. 642:80, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 642:80.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti per un prezzo non minore della stima, al terzo incanto poi a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro 3 giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Il deliberatario dovrà all' atto della delibera depositare il 10 per cento del prezzo offerto.

6. Sarà dispensato dal vadio e dal deposito del residuo prezzo di delibera l' esecutante nel caso si rendesse deliberatario fino alla concorrenza del suo credito capitale, interessi e spese.

Ragusa 4 dicembre 1875.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 1281-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di C. Nuovo si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antimerid. in poi dei giorni 22 gennaio e 26 febbraio 1876 si terrà il duplice incanto per la vendita della particella:

Terreni 1102. Campo olivato dell'estesa di jugeri 2, klafter 1359, posto a Podi nella località Zerovac di C. Nuovo, oppignorato dalla c. r. Procura di finanza dalmata alli Todor, Marco Dabović, e Milica Dabović in Vukadinović e Pala Dabović in Lucić da Losović, e stimato fior. 1032:15 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1032:15 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente à prezzo non inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

C. Nuovo 4 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1782-civ. 2—3

EDITTO.

Nel giorno 14 gennaio 1876 alle ore 9 a. m. si terrà il terzo incanto per la vendita della casa al N. 664 in Ragusa esecutata dall' i. r. Procura di finanza agli eredi di Catterina Lale colle condizioni contenute nell' editto inserito nel N. 101 del presente foglio.

Ragusa 27 novembre 1875.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 1362-civ. 2—3

EDITTO.

Presso questo giudizio si terranno nei giorni 27 gennaio, 28 febbraio, e 28 marzo 1876 i triplici incanti pella vendita degli immobili oppignorati a Giuseppe Spalatin q.m Francesco da quì da Giuseppe D.r Manzin di Zara colle condizioni portate dall' editto di pari data e Numero pubblicato sub N. 101.

Arbe 30 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1386-civ. 2—3

EDITTO.

Presso questo giudizio si terranno nei giorni 31 gennaio e 29 febbraio 1876 i duplici incanti pella vendita degli immobili oppignorati a Giuseppe Spalatin q.m Francesco da quì da Giuseppe D.r Manzin da Zara, colle condizioni portate dall' editto di pari data e numero pubblicato sub N. 101.

Arbe 29 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3237-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 29 gennaio e 2 marzo 1876 dalle ore 9 alle 12 merid. si terranno gli incanti dei beni oppignorati da Pero Vucassovich ai mm. q.m Marco Dabinovich giusta editto al N. 101 dell' "Avvisatore Dalmato„.

Cattaro 25 settembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 5178-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 15 gennaio, 15 febbraio e 15 marzo 1876 saranno tenuti i triplici incanti pella vendita dei beni esecutati da Giovanni Ivon a Mate Plavčić.

(Vedi 1.a pub. al N. 101).

Dernis 24 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 2311-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 12 gennaio e 16 febbraio 1876 dalle ore 9 antim. in poi si terranno i duplici incanti pella vendita di una casa esecutata da D.n Luka Gnjec a Nicolò Bača e stimata fior. 1427:26.

(Vedi 1.a pub. al N. 101).

Stagno 4 dicembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1652-civ. 2 - 3

EDITTO.

Avviso alli Matteo e Marco Scanata q.m Giuseppe e Giovanni Nicolich di Antonio perchè dimettano le dichiarazioni d' erede sull' asse del defunto Giuseppe Scanata.

(Vedi 1.a pub. al N. 100).

Cattaro 29 ottobre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2346-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 19 gennaio e 19 febbraio 1876 dalle ore 9 antim. in poi si terranno i duplici incanti pella vendita di migliorie coloniche esecutate da Paola Veselić in Garzoni alli Giorgio e Nicolò Bilić pel prezzo di fiorini 890:86.

(Vedi 1.a pub. al N. 99).

Stagno 22 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1474-civ. 2—3

EDITTO.

Si previene l' assente Stiepo Bucim q.m Petar che sulla petizione di Edoardo Sbutega per pagamento di fior. 78:24 venne fissato il dì 10 gennaio 1876 e deputatogli in curatore Voin Bučin.

(Vedi 1.a pub. al N. 100).

Cattaro 24 ottobre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 5176-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 27 gennaio, 28 febbraio e 29 marzo 1875 saranno tenuti gl' incanti dei beni esecutati da Giovanni Ivon a Ivan Parać e Ivan Kurivuk.

(Vedi 1.a pub. al N. 100).

Dernis 25 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1203-civ. 1—3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale di Risano previene l' assente d' ignota dimora Marietta fu Luigi Zmajevich ved. di Nicolò Costina di Traù che in seguito ad analoga istanza con Decreto 14 novembre a. c. N. 1203, venne accordato ad Antonio fu Luigi Zmajevich ed in di lei confronte l' inscrizione prenotativa a peso di alcune realità poste a Perasto ed a Costagniza in assicurazione della capitale somma di fior. 94:6$^1/_2$ m. c. interessi e spese, e che le venne nominato in curatore Tomaso Columbarich a cui potrà rivogliersi onde far valere le proprie ragioni facendogli tenere i necessari mezzi di prova, oppure scegliersi un altro procuratore e prendere quelle deliberazioni che riterrà più conformi ai propri interessi, altrimenti dovrà a se stessa ascrivere le conseguenze di sua inazione.

Risano 14 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI.

N 1216 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di segretario comunale coll' annuo salario di fiorini 400. e con un annua rimunerazione di fior. 100.

I concorrenti dirigeranno le loro domande all' amministrazione comunale munite di documenti comprovanti l' età, gli studi percorsi, i servizj prestati, e la perfetta conoscenza delle lingue italiana e slavo-dalmata.

Il concorso resta aperto per tre settimane dalla prima inserzione nell' "Avvisatore Dalmato.

Dall' amministrazione comunale.

Meleda 4 decembre 1875.

Il Podestà

Hasdovac.

L' Assessore *Giurović.*

Br. 3630. 2—3

OGLAS.

Razpisuje se natiečaj na službu liečnika prvenca kod Zemaljske Bolnice u Šibeniku.

Voljni se natjecati neka, kroz tri nedjelje dana od prve uvrstbe ovog proglasa u "Objavitelj Dalmatinski„ podnesu prošnje Ravnateljstvu Zemaljske Bolnice u Šibeniku, a podkriepe jih svjedočnicami o dobi, o izuci u liečništvu i u vidarstu, o liečničkoj službi obavljenoj i o poznavanju jezika hrvatskoga i talijanskoga. Napomenuti će ako bi u rodstvu sa kojim od postojećih bolničkih činovnika zemaljskih bili.

Razpisana služba nosi godišnje plaće fiorinah sedam sto (700).

Zadar, 11 prosinca 1875.

Za Presjednika

Vranković.

Digitized by Google

N.ro 103 - Zara, Sabato 25 Dicembre 1875.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana. Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a fior. 2; per il resto della Monarchia a fior. 3:10 all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.

Br. 103 - U Zadru, u Subotu 25 Prosinac 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, 2 for.; za u ostale krajeve Monarhije for. 3:10 na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po 4 novč.
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni compreso nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

Preghiamo i sigg. associati fuori di Zara, ai quali scade l'abbonamento colla fine di questo mese, di volerlo rinnovare in tempo per evitar la sospensione del giornale.

PARTE UFFICIALE.

al N. 4800 a. 1875.

NOTIFICAZIONE.

Si porta a pubblica notizia che la mattina del 31 gennaio 1876, alle ore 9, presso l'i. r. tribunale provinciale nella sala dei dibattimenti verrà aperta la prima sessione ordinaria delle assise per l'anno 1876. Furono destinati a presidente della corte d'assise l'i. r. presidente del tribunale provinciale sig. cav. Federico de Paitoni ed a sostituti del presidente i sig.ri consiglieri provinciali Giovanni Dominis, Michele Kapović e d.r Giuseppe Marcocchia.

Zara, 22 decembre 1875.

Dalla presidenza dell i. r. tribunale d'appello.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

162. Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 12 dicembre.

In continuazione della discussione articolata sulla legge finanziaria, **Kronawetter** prende la parola al titolo "Culto„. Egli propone tre risoluzioni concernenti:

a) la sollecita presentazione delle rimanenti leggi confessionali;

b) la restrizione dei contributi a scopi di culto dai redditi del fondo di religione; e

c) la restituzione allo stato del debito del fondo di religione.

Grocholski propone l'approvazione dell'importo di 25,000 f. cancellato dal comitato, per la costruzione della residenza vescovile in Przemysl. La proposta è appoggiata.

Klaić. Mi permetto di chiedere a S. E. il sig. ministro del culto, se in questa sessione pensi di presentare la proposta di legge riguardo alla regolazione della congrua del clero curato, portando con ciò rimedio a quell' infelice stato di cose che in tal riguardo regna in Dalmazia. Visto poi che al titolo 12 del *budget* è compreso l'importo di f. 6000 per sussidii al clero greco-orientale, mi permetto di chiedere ancora, se nella regolazione della congrua sarà compreso anche il clero greco-orientale, il quale non versa per certo in migliori condizioni del clero cattolico.

Il ministro del culto e dell' istruzione. Fu rimarcato che quest' anno non è stanziata nel budget la somma di f. 500.000 per sussidii al clero. Il motivo ne risiede nella circostanza, che il governo è intenzionato di presentare nel corso di questa sessione un progetto di legge per la regolazione della congrua del clero cattolico. Spero che tale progetto potrà essere dal governo presentato tosto dopo il principio dell' anno nuovo. Per ciò che riguarda poi il clero greco-orientale, per sussidii ad esso venne nel *budget* stanziata una somma rilevante, non superiore però a quella che sarebbe risultata da una eguale regolazione della loro congrua.

Rodler difende la proposta commissionale, che in fine viene accettata

Al titolo "Università„ **Czerkawski** parla estesamente sui difetti dell'attuale organizzazione delle università, e domanda pronto riparo, senza fare peraltro delle relative proposte.

Il titolo "Istituti per l'agricoltura„ suscita una lunga discussione.

Klier propone di separare questa partita dallo stato del ministero dell' istruzione, e comprenderla in quello del ministero dell'agricoltura.

I ministri de **Stremayr** e conte **Mannsfeld** appoggiano calorosamente questa proposta, che in origine era pur quella del governo.

Schöffel, Beer e **Süss** parlano contro.

Infine la proposta di Klier è accettata e chiusa la seduta.

Interno.

Vienna, 18 dicembre. Camera dei deputati. Seduta serale di ieri. Il ministro delle finanze presenta il conto finale pro anno 1874. È respinta la richiesta di poter procedere in via penale contro il deputato Bärnfeind per titolo di contravvenzione contro la sicurezza personale, e nella relativa seduta del comitato il ministro della giustizia aveva già acceduto alla proposta di non far luogo a tale richiesta.

Sul preventivo del ministero della giustizia parlarono tre oratori, dopo di che il ministro in un applaudito discorso si diede a combattere la tendenza eccessiva a far nuove leggi, specialmente nel campo giudiziario. Furono votati senza modi-

Molimo gosp. predbrojnike van Zadra, kojima ističe predplata sa svršetkom ovoga mieseca, da ju na vrieme ponove za izbjeći obustavi lista.

SLUŽBENI DIO.

uz Br. 4800 g. 1875.

OBJAVA.

Daje se na javno znanje, da će se otvoriti na 31 siečnja 1876 na 9 urih u jutru kod c. k. pokrajinskog suda u dvorani za razprave prvo redovito zasidanje porote za godinu 1876. Biaše odredjeni za predsidnika porotničkog suda c. k. predsidnik pokrajinskog suda, gosp. vitez Fridrik pl. Paitoni a zaminicim predsidnika gospoda pokrajinski viećnici Ivan Dominis, Miho Kapović i d.r Josip Marcocchia.

U Zadru, 22 prosinca 1875.

Od predsidništva c. k. prizivnog suda.

NESLUŽBENI DIO.

Carevinsko Vieće.

162. Sjednica zastupničke Komore

na 12 prosinca.

Nastavljajući razpravu članKovitu o financialnome zakonu, **Kronawetter** uzimlje rič pri naslovu "bogoštovje„. On predloži tri zaključka glede:

a) hitrog prikazanja ostalih viroispovidnih zakonah;

b) stegnuća prinosakah na bogoštovne svrhe iz prihodah virozakonske zakladine; i

c) povratak dugovah virozakonske zakladine prama državi.

Grocholski pridlaže odobrenje svote od 25 000 for. što je odbor izbrisao, za gradjenje biskupskog stana u Przemyslu. Predlog je poduprt.

Klaić. Dopuštam si pitati nj. pr. gosp. ministra bogoštovja, da li namirava prikazati još za ovog zasidanja zakonski predlog glede uredjenja kongrue duše-brižnog sveštenstva, donosiv tako lika nevoljnome stanju stvarih, koje u tomu pogledu vlada u Dalmaciji. Videći pak, da pod naslovom 12 *pridračuna*, uvršćena je svota od 6000 for. za podpore sveštenstvu grčko-iztočnome, dopušćam si još pitati, da li će u uredjenju kongrue biti obuzeto i sveštenstvo grčko-iztočno, koje doista nenahodi se u boljem stanju no sveštenstvo katoličko.

Ministar bogoštovja i nauke. Bi opaženo, da ove godine nije uvrštena u pridračun svota od 500.000 for. za pripomoći sveštenstvu. Uzrok je tomu okolnost, što je vlada naumila, prikazati tečajem ovoga zasidanja jednu zakonsku osnovu za uredjenje kongrue katoličkog sveštenstva. Nadam se, da će takova osnova od vlade moći prikazati se namah iza novog lita. Što se tiče sveštenstva grčko iztočnoga, za njihove podpore bi uvršćena u *pridračun* znatna svota, no ne veća nego bi bila ona, koja bi iz jednakoga uredjenja kongrue proiztekla.

Rodler brani predlog odborov, koji je napokon primljen.

Pri naslovu "sveučilišta„ **Czerkawski** na široko govori o mahnama sadašnjeg ustroja sveučilištah, i pita pospišni lik, bez da pak čini odnosne predloge

Naslov "nastave za ratarstvo„ izazivlje dugu razpravu.

Klier predlaže, da se odili ova stavka od ministarstva nauke, i obuzme kod ministarstva ratarstvenog.

Ministri d.r pl. **Stremayr** i knez **Mannsfeld** vruće podupiru ovi predlog, koji je u začeću bio i predlog vladin.

Schäffel, Beer i **Suess** govore proti.

Napokon je primljen predlog Klierov i zatvorena je sidnica.

Naša zemlja.

Beč 18 prosinca. Zastupnička kuća. Sinoćna sidnica. Ministar financijah prikažuje konačni račun za 1874 godinu. Odbito je pitanje, da se kazneno postupati može proti zastupniku Bärnfeindu radi prekršaja proti osobnoj sigurnosti, a u dotičnoj sidnici odborovoj ministar pravosudja biaše već pristao na predlog, da se ne prihvati zahtiv sudov.

O pridračunu ministra pravosudja govoraše tri zastupnika, iza kojih ministar stade u pohvaljenom govoru napadati na pretjerane težnje, o stvaranju novih zakona, osobito na sudbenome polju. Biaše glasovate bez prominah stavke ministra pravo-

Digitized by Google

ficazione lo stato del ministero di giustizia, della Corte suprema e lo stato pensioni. Cominciò quindi la discussione sulle sovvenzioni e dotazioni. Il presidente osservò che domani non dichiarerà chiusa la seduta fino a che la legge di finanza non sarà stata votata.

La Camera dei deputati portò a termine la discussione sui rimanenti capitoli del bilancio, e gli accettò a tenore delle proposte commissionali. La legge finanziaria fu quindi accettata in seconda e terza lettura. Il ministro di finanza presentò il progetto di legge relativo alla tariffa massima pel trasporto di persone e cose sulle ferrovie. La discussione sulle risoluzioni proposte durante l' esame del bilancio è riservata a dopo le feste natalizie. La prossima seduta sarà indetta per iscritto.

— La *Politische Correspondenz* in un' articolo in cui parla a lungo dell'*iradè* emanato dal Sultano relativamente alle riforme, dichiara che alle Potenze deve tornare gradito che l' iniziativa presa dal governo ottomano confermi la necessità delle riforme. Soltanto le difficoltà che presenta l' esecuzione di tali riforme possono essere appianate dall' accordo e dall'azione comune delle Potenze segnatarie il trattato di Parigi.

— 20 dicembre. Secondo la *Politische Correspondenz*, l' imperatore ricevette ieri in solenne udienza il nuovo ambasciatore turco, Aarifi pascià, che presentò a S. M. le sue credenziali.

— 21 dicembre. Alcuni giornali del mattino recano che la riforma dell'esercito abbia riportata la Sovrana sanzione. Vi sarebbero compresi la norma per gli avanzamenti, lo statuto di organizzazione per lo stato maggiore, e la parte terza del regolamento di servizio con prescrizioni per le persone che fanno parte dell'esercito.

— La camera dei Signori votò il bilancio senza discussione.

Estero.

Belgrado, 17 dicembre. La dimissione del ministro delle finanze Janković fu accettata; lo stesso fu posto in disponibilità; il ministro delle pubbliche costruzioni assunse interinalmente il portafogli delle finanze.

Atene, 17 dicembre. La Camera approvò con voti 99 contro 42 la proposta relativa alle ambasciate estere, a proposito della quale Cumunduros pose la questione di fiducia.

— 20 dicembre. Il contegno del partito Deligiorgi nella votazione sul mantenimento delle ambasciate all' estero, prova la cessazione dell' unione fra le tre frazioni della Camera, costituenti la maggioranza.

Il governo respinse la nomina dell' arcivescovo cattolico di Atene per parte del Papa, dichiarandola un' usurpazione del diritti del ministro del culto.

Costantinopoli, 18 dicembre. Il sultano ricevette oggi molto cordialmente in udienza privata l' ambasciatore inglese, che gli rimise una lettera della Regina, che partecipa la nascita della figlia del duca di Edimburgo. Il Sultano rassicurò l' ambasciatore che le riforme decretate saranno eseguite puntualmente e prontamente. — Corre voce che Hussim-Avni partirebbe per Salonicco.

— 21 dicembre. Al consiglio esecutivo sarà aggiunta una commissione di controllo per sorvegliare l' attuazione delle riforme nelle provincie. Fu costituito un consiglio commerciale sotto la presidenza del ministro del commercio.

Il capitano Stab, come rappresentante dei possessori di cartelle turche, presentò al ministro degli esteri il progetto di Hamond riguardante il debito turco.

— 20 dicembre. Achmet Muktar pascià, nominato comandante supremo delle truppe nell' Erzegovina, è partito quest' oggi per Klek con vettovaglie e munizioni.

Fu costituito il consiglio permanente presso la Porta, il quale porta il titolo di consiglio di esecuzione ed è presieduto dal Granvisir, coll' incarico di sorvegliare l' attuazione delle riforme. Lo stesso è composto di tutti i ministri e di molti funzionari cristiani e musulmani, fra i quali il già ambasciatore turco in Parigi, Alì pascià.

Londra, 18 dicembre. Il *Daily News* riferisce la voce che il Kedive abbia offerto all' Inghilterra di vendere per 1,600,000 sterline il diritto del Kedive sul 15 per cento dei benefizi sopra l' eccedente dei profitti del canale.

Edimburgo, 20 dicembre. Nell' occasione in cui gli fu presentato il diploma di cittadino onorario, lord Derby pose in rilievo trovarsi l' Inghilterra in ottime relazioni colle altre potenze, aggiungendo che l' Austria ha ritardato la produzione del progetto delle riforme turche. Il passo del discorso di Derby sulla questione orientale suona: Quattro grandi potenze continentali dispongono di più di sette milioni di soldati, ma per quanto siano pur grandi le loro misure di previdenza pel caso di guerra, pure ed esse e tutti i governi europei sono sinceramente d'accordo nel desiderio della pace. Secondo ogni previsione questo desiderio sarà soddisfatto; la soluzione della questione d' Oriente è ancora molto lontana; nessuno la ha ancor bene approfondita, ed io credo che per ora altro non si potrà fare che applicarvi dei rimedii momentanei. Austria e Russia desiderano senza dubbio sinceramente d' impedire che la sollevazione si estenda, e di ripristinare la pace e la quiete nelle provincie turche. Che se anche alcuni particolari del progetto austriaco di riforma mi sono ignoti, pure è sempre chiaro che l' impegno assuntosi dall'Austria è sommamente difficile. Noi auguriamo che se ne ottenga pieno risultato, ma non dobbiamo dichiararci mal contenti, se questo non sarà in tutto tale, quale noi lo avremmo desiderato.

Rio Janeiro, 18 dicembre. L' Imperatore s' imbarcherà *il 24 marzo* per Nuova York.

Penang, 18 dicembre. Le truppe inglesi giunsero il 13 corrente a Blanja senza trovare resistenza.

Roma, 20 dicembre. È arrivato il plenipotenziario austro-ungarico Schwegel per le conferenze relative al trattato commerciale.

Napoli, 20 dicembre. Il cratere del Vesuvio si mostra nuovamente animato; denso fumo; gli istrumenti di osservazione risentono l' influenza vulcanica. Nella scorsa notte era visibile il fuoco nell'interno del vulcano; da Napoli si scorgevano fumo e fiamme.

Mons, 21 dicembre. A Mittelbeken gli operai si sono dichiarati in isciopero. Una parte della guarnigione di Mons è consegnata nelle caserme, pronta a partire.

Versaglia, 17 dicembre. Quest' oggi fu eletto a senatore il solo ministro della guerra Cissey con voti 396.

Il progetto di legge relativo alla riforma giudiziaria in Egitto fu accettato con voti 445 contro 144.

— 20 dicembre. L' assemblea passò senza risultato alla nomina dei rimanenti due senatori: la maggioranza legale consisteva in 318 voti; il ministro della marina ottenne soli 305 e Maleville del centro sinistro 302 voti.

Il radicale deputato Naquet presentò un progetto di amnistia per tutti i condannati politici, chiedendone l' urgenza; la proposta, combattuta da parecchi membri della sinistra, fu respinta quasi ad unanimità.

sudja, vrhovnog suda i mirovinah. Za tim počme pretresivanje o podporama i oskrbama. Predsidnik opazi, da sutra neće očitovati zatvorenom sidnicu, doklen nebude odbren financialni zakon.

— Zastupnička kuća dovrši razpravu o preostalim zaglavjama razmere i primi ih po predlozima odborovim. Financialni zakon bi potom primljen u drugome i trećem štivenju. Ministar financijah prikaza zakonsku osnovu glede najvišeg cinika za prevoz osobah i stvarih na željeznicama. Razprava o zaključcima, predloženim tečajem razvidjenja razmere uzdržata je posli božićnih svetacah. Dojduća sidnica biti će urečena pismeno.

— *Politische Correspondenz* u jednome članku, u kojemu na dulje govori o *iradi* izdatoj po sultanu glede preinakah, očituje da vlastima mora biti ugodno, što je potaknuće same turske vlade potvrdilo potribu preinakah. Nego potežkoće, što ih prikažuje izvedenje tih preinakah, mogu se samo sravnati s' porazumljenjem i zajedničkim postupkom vlastih, što su parižki ugovor podpisale.

— 20 prosinca. Po *politische Correspondenzu* car je jučer u svetčanom sasluhu primio novog turskog poslanika Aarifi pašu, koji je prikazao Nj. Vel. svoje ovirovnice.

— 21 prosinca. Neki jutrošnji listovi kažu, da su preinake za vojsku dobile carsku potvrdu. Tu da su obuzete odredbe glede promaknuća, ustanove ustroja višjeg stališa i treći dio službovnika sa prepisima za osobe, sačinjavajuće dio vojske.

— Gospodska kuća odobrila je razmeru bez razprave.

Inostranstvo.

Biograd 17 prosinca. Ostavka novčanog ministra Jankovića bila je primljena; isti bi stavljen na razpoloženje; ministar javnih gradjah primio je privremeno listnicu financijah.

Atina 17 prosinca. Kuća je odobrila s 99 proti 42 glasa predlog glede izvanjskih poslanstvah, radi koji Cumunduros biaše stavio pitanje pouzdanosti.

— 20 prosinca. Držanje stranke Deligiorgieve pri glasovanju o uzdržanju poslanstvah u inozemstvu, pokazuje, da je prestala sloga izmedju stranakah kuće koje većinu sačinjavaju.

Vlada je odbacila imenovanje katoličkog nadbispupa za Atinu sa strane pape očitujujuć istu kao preotimanje pravah ministra bogoštovja.

Carigrad, 18 prosinca. Sultan je danas mnogo srdačno primio u saslušku privatnome inglezkog poslanika, koji mu je dostavio jedno pismo kraljice, priobćujuće rodjaj kćeri vojvode Edimburgskoga. Sultan uviri poslanika, da će odredjene preinake biti točno i brzo uvedene. — Glasa se, da će Hussein Avni otići u Solunić.

— 21 prosinca. Vršiteljnome viću dodati će se jedno prigledno povirenstvo za nadzirati izvedbu preinakah u pokrajinama. Bi sastavljeno jedno trgovačko viće pod predsidništvom ministra trgovine.

Kapitan Stab, kao zastupnik posidnika turskih obveznicah, prikazao je ministru inostranstva Hamondovu osnovu glede turskog duga.

Carigrad 20 prosinca. Ahmed Muktar paša, imenovat vrhovnim zapovidnikom vojske u Hercegovini, danas je odputovao u Klek sa hranom i džebanom.

Bi sastavljeno stalno viće kod turske vlade, koje nosi naslov viće vršiteljno, a predsidnik mu je veliki vezir, sa nalogom da nadgleda izvedbu preinakah. Ono je sastavljeno od svih ministarah i od mnogo činovnikah kršćanskih i muhamedanskih, izmedju kojih bivši turski poslanik u miru, Ali paša.

London, 18 prosinca. *Daily News* donaša vist, da je kedive ponudio Inglezkoj prodaju svoga prava na 15 postotakah preostatakah od dohodakah suečkog prokopa za 1.600.000 šterlinah.

Edimburg, 20 prosinca. U prigodi, kad mu se prikazaše povelja počastnog gradjana, lord Derby iztakne najbolje odnošaje Inglezke prema drugim silama, dodavši, da je Austria zakasnila prikazati osnovu o turskim preinakama. Točka govora o iztočnom pitanju glasi: Četri velike države na kopnu razpolažu sa više no 7 miliunah vojnikah, ma kolike su njihove providbe za ratni slučaj, ipak one kako i sve europejske vlade iskreno su složne u želji mira. Po svakoj prilici biti će ova želja izpunjena: rišenje iztočnog pitanja još je mnogo udaljeno, nitko se u isto još nije udubio, a ja mislim, da za sada neće se moći nego upotribiti časovita sridstva. Austria i Rusija bez dvojbe žude iskreno zapričiti, da se buna razširi, i povratiti mir i red u turskim pokrajinama. Ako neke potankosti austrianske osnove meni i nisu poznate, svakako je očevidno, da si je Austria naprtila pretežku zadaću. Mi želimo da se steče podpuni uspih, ali se nećemo smatrati nezadovoljnim, ako i nebude u svemu onakov, kakva bi ga mi želili bili.

Rio Janeiro, 18 prosinca. Car će se ukrcati na 24 ožujka put New-Yorka.

Penang, 18 prosinca. Inglezka je vojska prispila na 13 tek. u Blanju bez naći opora.

Rim, 20 prosinca. Došao je austro-ugarski punomoćnik Schwegel na dogovore glede trgovačkog ugovora.

Napulj, 20 prosinca. Zjalo vesuvsko opet se pokazuje dilatno: gusti dim: sprave za motrenje osićaju vatrometni upliv. Prošle noći biaše vidljiva vatra u Vulkanu: iz Napulja se vidi dim i vatra.

Mons 21 prosinca. U Mittelbekenu radnici izrekoše neposlenost. Jedan dio vojske u Monsu je spravan u kasarmi za izići.

Verselj 17 prosinca. Danas bi odabrat starovićnikom sami ratni popečitelj Cissey sa 396 glasovah.

Zakonska osnova glede sudbenih preinakah misirskih bi primljena sa 445 proti 144 glasovah.

— 20 prosinca. Skupština pridje bez uspiha imenovanju još preostalih dvajuh starovićnikah; zakonita većina biaše 318 glasovah, ministar mornarstva zadobi same 305 a Maleville od livog sridišta 302 glasovah.

Radikalni zastupnik Naquet prikaže jednu zakonsku osnovu za pomilovanje svih političnih osudjenikah, ištuć zanj pospišnost; pridlog, pobijen od više članovah livice, bi odbačen skoro jedinoglasno.

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	21 Dec.	22 Dec.
Rendita in carta	Dohodak u karti	69. 40	69. 40
„ „ argento	„ „ srebru	73. 80	73. 65
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	111. 80	111. 70
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	922. —	921. —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	205. 50	204. 20
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	113. 65	113. 50
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	106. 30	106. 25
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	9. 12½	9. 12
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 37½	5. 37½
100 marchi imperiali d'oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	56. 20	56. 25

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 3743-pres. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

A tre posti di ascoltante gratuito nel circondario del tribunale di appello dalmato. Termine 14 giorni dalla terza inserzione.

Zara 9 dicembre 1875.

Dall' i. r. Tribunale di appello.

N. 1700-p. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

al posto di aggiunto giudiziario presso il giudizio distrettuale di Benkovaz col salario di annui fiorini 1100, e fior. 200 di aggiunta di funzione. Termine giorni 14.

Zara 11 dicembre 1875.

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. Provinc.

N. 1286-pr 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

a due posti di Aggiunto presso i Giudizj di Sign e Macarsca, ed altri pari.

(Vedi 1.a pub. al N. 102).

Spalato, 15 dicembre 1875.

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. Circolare.

N. 3878-p. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Resosi vacante presso l' i. r. tribunale di appello in Zara un posto di officiale colla X classe di rango e relativi emolumenti viene pel rimpiazzo dello stesso, o di altro consimile che nel frattempo potesse divenir libero, aperto il concorso per quattro settimane decorribili dal giorno 6 gennaro 1876.

I concorrenti produranno le suppliche scritte da essi medesimi col mezzo dei loro superiori alla presidenza del tribunale di appello in Zara comprovando di saper scrivere nelle due lingue del paese ed i servizii prestati e dichiarando se ed in quale grado di parentela si attrovino con taluno degli impiegati del tribunale di Appello.

Gli aspiranti militari inoltre, pei quali giusta la legge 19 aprile 1872 è riservato a preferenza il posto, dovranno in mancanza di altra dimostrazione sopra la corrispondente capacità, comprovare la subita trimestrale pratica di prova.

Zara, 21 decembre 1875.

Dalla presidenza dell' i. r. trib. di appello.

N. 4806 1—3

AVVISO DI CONCORSO

Col presente si apre il concorso al posto di commesso postale in Blatta da conferirsi verso contratto di servizio per tempo indeterminato colla clausola della reciproca disdetta di mesi sei e verso l' obbligo della produzione di una cauzione di servizio nell' ammontare di fiorini duecento (200).

Gli emolumenti inerenti al detto posto sono i seguenti.

Canone annui fior. 150 centocinquanta e pauschale d' ufficio fior. quaranta all' anno (40).

Pel triplice trasporto settimanale tra Blatta e Curzola e rispettivamente di ritorno della postalettere e degli articoli di Diligenza coll' obbligo di somministrare all' effetto in casi di bisogno anche un animale da soma l' importo annuo pauschalizzato di fior. quattrecentosessantaotto (468).

Gli aspiranti al detto posto dovranno produrre entro quattro settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nell' "Avvisatore Dalmato" le loro istanze alla Direzione delle Poste in Zara corredandole dei relativi documenti comprovanti i studii percorsi e la conoscenza delle due lingue del paese.

Zara 19 dicembre 1875.

Dall' i. r. Direzione delle Poste

Natičaji.

Br. 3743-pr. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Za tri mista prislušnička bezplatna u okolici prizivnoga Suda dalmatinskog. Rok 14 danah od trećeg uvèršćenja.

U Zadru 9 prosinca 1875.

Od c. k. Suda prizivnoga.

Br. 1700-pr. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

za misto sudbenog Pristava kod kotarskog Suda Benkovačkog, s' plaćom od 1100, i s' doplatom dilatnom od fior. 200 na godinu. Rok 14 danah.

U Zadru 11 prosinca 1875.

Od Pridsidništva c. k. Suda pokrajinskoga.

Br. 1286-pr. 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

na dvi misto pristavah kod kotarskih sudovah u Sinju i Makarskoj i druga takova.

(Vidi 1. progl. pod Br. 102).

Split 15 prosinca 1875.

Od predsidništva okružnog suda.

B.r 3878-p. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Ostalo je otvoreno kod c. k. prizivnog suda u Zadru jedno misto urednika sa X redom činah i dotičnim prihodima te se otvara natičaj na isto ili na drugo, koje bi se moglo izprazniti, za četri nedilje, počamši od 6 siečnja 1876.

Natičatelji prikazati će prošnje, vlastitom rukom napisate priko svojih starešinah predsidništvu prizivnog suda u Zadru, dokazavši, da umiju pisati u obim zemaljskim jezicima, i obavljene službe, te očitavši, dali i u kojem stepenu srodstva se nahode sa kakvim činovnikom prizivnog suda.

Natičatelji vojnici za koje po zakonu 19 travnja 1872 pridržato je prije svega misto morati će još u pomanjkanju ostalih dokazah o dotičnim sposobnistima, dokazati, da su obavili tromisečnu izkušnju.

Zadar, 21 prosinca 1875.

Od predsidništva c. k. prizivnog suda.

Br. 4806 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Sa ovim se otvara natičaj na misto poštarskog naručbenika u Blatu, što se ima podiliti uz službenu pogodbu za neizvistne vrime sa pravom uzajemne odreke od šest misecih uz dužn st, da službeno jamčevinu sastavi u iznosu od for. dvistotine (200).

Prihodi skopčani sa rečenim mistom jesu slideći.

Godišnja plaća for. 150 (stotinapetdeset). Uredovni paušal četrdeset fiorinti na godinu (40).

Za trostruki prenos svake sedmice od Blate u Korčulu, i odnosno natrag listne pošte i kolnih zavojah uz dužnost, da u slučaj potribe dade i jednu životinu za tovarenje godišnju odsičenu svotu od četristošestdeset i osam (468) for.

Naticatelji na ovo misto moraju prikazati za četri nedilje počamši od prvog uvršćenja ove objave u "Objavitelj dalmatinski ravnateljstvu poštah svoje molbenice, pcdkripljujući ih se dotičnim izpravama, dokazujući nauke svršene i poznavanje obijuh zemaljskih jezikah.

Zadar 19 prosinca 1875.

Od c. k. ravnateljstva poštah.

Editti.

N. 1782-civ. 3—3

EDITTO.

Nel giorno 14 gennaio 1876 alle ore 9 a. m. si terrà il terzo incanto per la vendita della casa al N. 664 in Ragusa esecutata dall' i. r. Procura di finanza agli eredi di Catterina Lale colle condizioni contenute nell' editto inserito nel N. 101 del presente foglio.

Ragusa 27 novembre 1875.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 3237-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 29 gennaio e 2 marzo 1876 dalle ore 9 alle 12 merid. si terranno gli incanti dei beni oppignorati da Pero Vucassovich ai mm. q.m Marco Dabinovich giusta editto al N. 101 dell' "Avvisatore Dalmato„.

Cattaro 25 settembre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 5178-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 15 gennaio, 15 febbraio e 15 marzo 1876 saranno tenuti i triplici incanti pella vendita dei beni esecutati da Giovanni Ivon a Mate Plavčić.

(Vedi 1.a pub. al N. 101).

Dernis 24 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 2311-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 12 gennaio e 16 febbraio 1876 dalle ore 9 antim. in poi si terranno i duplici incanti pella vendita di una casa esecutata da D.n Luka Gnjec a Nicolò Bača e stimata fior. 1427:26.

(Vedi 1.a pub. al N. 101).

Stagno 4 dicembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1652-civ. 3—3

EDITTO.

Avviso alli Matteo e Marco Scanata q.m Giuseppe e Giovanni Nicolich di Antonio perchè dimettano le dichiarazioni d' erede sull' asse del defunto Giuseppe Scanata.

(Vedi 1.a pub. al N. 100).

Cattaro 29 ottobre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 6686-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita delle ragioni coloniche esecutate da Boghich Anna e Vilizza Simunić (Vedi 1.a pub. al N. 102).

Sebenico 14 settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 7008-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta del duplice incanto dei beni esecutati da Antonio Derossi contro Matteo Odak q.m Giovanni vennero fissati i giorni 25 gennaio e 29 febbraio 1876. Vedi Editto per esteso nel N. 102 dell' "Avvisatore Dalmato„.

Spalato 19 agosto 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2942-civ. 1—3

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Giacomo Tenzera da S. Pietro della Brazza, che in seguito a petizione di Lorenzo Gilardi coll' avv. D.r Lallich venne ingiunto ad esso Tenzera col precetto cambiario 24 luglio 1875 N.ro 2942 di pagare entro giorni tre fiorini 129:15 ammontare dalla cambiale 13 aprile 1875 coll' interesse del 6 per cento dal 14 luglio successivo al saldo e fior. 7:12 per spese liquidate, e che per non essere noto il luogo di sua dimora gli venne deputato in curatore l' avvocato Pietro d.r Speraz in Spalato, al quale venne intimato il suddetto precetto.

Si eccita perciò esso Tenzera a comparire personalmente, oppure a far avere in tempo al curatore i necessari mezzi di difesa od a prendere quelle determinazioni che credesse opportune.

Spalato 23 ottobre 1875.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 1840-civ. 2—3

EDITTO

del triplice incanto per la vendita dei terreni in Valdinoce esecutati da Giovanni Knežević a Simeone Cavaletto.

(Vedi 1.a pub. al n. 102).

Ragusa 4 dicembre 1875.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 1281-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 22 gennaio e 26 febbraio 1876 si terranno i duplici incanti pella vendita del fondo Zernovac di Podi esecutato dalla Procura di finanza dalmata.

(Vedi 1.a pub. al N. 102).

C. Nuovo 4 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1083-civ. 1—3

AVVISO

giusta il quale gl' instati contemplati dal Decreto N. 710 instati da Baško Gliubissa contro l' eredità giacente di Simo Nikov Bosnić vengono rideputati al 10 gennaio, 10 febbraio e 10 marzo 1876.

Budua 14 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1190-civ. 1—3

AVVISO

giusta il quale gl' incanti di cui nel Decreto 24 luglio a. c. N. 711. instati da Ivo Pauković contro l' eredità giacente di Simo Nikov Bosnić vengono rideputati al 10 gennaio, 10 febbraio e 10 marzo 1876.

Budua 14 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 924-civ. 1—3

EDITTO.

Si notifica alli Dragoilo e Simeone q.m Cristoforo Lazarević assente d' ignota dimora, rappresentati dal loro curatore Lazzaro Cetković da Baošić, che in loro confronto e degli altri coeredi dei defunti Cristoforo e Michele padre e figlio Lazzarević fu dall' i. r. ufficio d' imposte prodotta istanza de p. 27 luglio p. p. al presente N.ro per iscrizione a titolo di pegno per tassa ereditaria sopra la facoltà relitta da Michele Lazarević, fino alla concorrenza di fior. 1100 v. a. e che alla stessa venne fatto luogo con decreto odierno, a carico di alcuni stabili pertinenti al compendio di detta facoltà.

Nel prevenirli di ciò, si avvertono gli assenti dell' obbligo di munire il curatore dei mezzi di difesa o di provvedere altrimenti ai loro interessi.

Castelnuovo 1 agosto 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

Digitized by Google

N. 9796-II. 3—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 7 gennaio 1876 dalle ore 9 alle 12 antim. nel locale dell' ufficio dell' i. r. Intendenza di finanza in Spalato avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per l' affittanza dal 1 gennaio 1876 a tutto dicembre 1878 dei beni di campagna, derivanti dai soppressi conventi di S. Rainerio e di Santa Maria di Taurello, situati nelle comuni censuarie di Spalato, Salona, Mravinze e Clissa del distretto di Spalato, tenuti al presente e a tutto 31 decembre 1875 in affittanza da Michele Simich q.m Antonio da Spalato e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini settecento ventiuno (721) e l' annuo, affitto pel quale verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali scadibili la prima al 1 gennaio e la seconda al 1 luglio di ciascun anno.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' Ufficio della i. r. Intendenza di Finanza in Spalato od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza, numericamente ed in lettere, il preciso importo che viene offerto, e l' oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corre date dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affitanza dei terreni (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal 1 gennaio 1876 al 31 dicembre 1878, l' annuo affitto di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi all' esatta osservanza di tutte le condizioni d asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di f. setantadue (72).

D a t a

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' ufficio o del commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il vadio di fiorini settantadue (72) che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario. che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggiera da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell' asta si potranno rilevare dalla relativa Polizza d' incanto ostensibile in quest' Ufficio.

Spalato li 13 dicembre 1875.

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 743-c. s. d. 3—3

AVVISO.

Essendo necessario di provvedere al collocamento della scuola popolare di Borgo Grande di Spalato, ed anche eventualmente dell' alloggio del maestro dirigente della stessa, vengono col presente invitati i proprietari di case nell' anzidetto sobborgo, i quali fossero disposti di cedere in affittanza pegli usi suddetti i locali necessarj d' insinuare entro quattro settimane dalla prima inserzione del presente avviso nel foglio ufficiale "Avvisatore Dalmato" all' ufficio di quest' i. r. Consiglio scolastico distrettuale le proprie offerte scritte e corredate del relativo tipo.

I locali necessari alla scuola popolare del Borgo grande sarebbero i seguenti:

1. Due stanze grandi da poter accogliere non meno di 60 scolari per ciascuna;

2. Una stanza ordinaria ad uso di Direzione e biblioteca;

3. Un recinto appartato con due camerini ad uso di ritirata.

Visto che negli anni successivi dovrà aumentarsi il numero delle classi di questa scuola, verrà data la preferenza a quelle case che potrebbero in seguito offrire anche altre stanze da destinarsi ad uso della scuola stessa.

Qualora nella casa offerta vi fosse anche l' alloggio pel maestro, questo dovrebbe avere due stanze, un tinello, una cucina, una salvaroba, ed una legnaia.

Spalato 9 dicembre 1875.

Dall' i. r. Consiglio scol. Distrettuale.

N. 9102-civ. 3—3

EDITTO.

L' i. r. Pretura urbana in Spalato notifica col presente editto all' assente d'ignota dimora Maria Fischer aver in suo confronto l' attore Lorenzo Suich prodotto la petizione colla procedura orale per importi minimi per pagamento di fiorini 12 dovuti per affitti di una bottega, de pres. 12 ottobre a. c. N. 9102 sulla quale venne fissata udienza pel dì 9 febbraio 1876 alle ore 9 aut. ed essere ad essa convenuta stato deputato in curatore l' avvocato sig. Marino de Paulovich.

Incombe quindi ad essa convenuta di comparire alla indetta udienza in persona, o di provedere il deputatogli curatore dei necessari mezzi di difesa, o di provedersi altrimenti, mentre in difetto dovrà attribuire a se stessa le conseguenze della propria inazione.

Spalato 15 ottobre 1875.

Dall' i. r. Pretura urbana quale giudizio per importi minimi.

N. 5396-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di S. Pietro della Brazza si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom. del giorno 21 gennaio 1876 si terrà il terzo incanto per la vendita in tanti separati lotti dei beni sottodescritti esecutati da Giovanni Albori, alli Michele e Pietro Marangunić da Milnà e stimati fiorini 5274:50 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo d'estimo, e ciò colle seguenti condizioni.

I. Ogni singolo bene formerà un lotto solo separato e sarà separatamente venduto.

II. Si accetteranno offerte inferiori al prezzo d' estimo, e si delibererà a qualunque prezzo.

III. Ogni offerente ad eccezione dell' esecutante dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del valore estimativo.

IV. Il deliberatario dovrà entro giorni 3 dall' approvazione della delibera depositare in giudizio il prezzo obblazionato, a scanso di reincanto a sue spese e pericolo dal qual obbligo viene esonerato, il solo esecutante fino alla concorrenza del suo credito ed accessori.

V. Il deliberatario dovrà ritenere i carichi inerenti ai fondi esecutati e soggiacere a tutte le spese e tasse successive alla delibera.

I Lotto

Terreno vignato con tutte le migliorie esistenti detto Ograda, comune censuario di Podhume dell' estesa di vretteni 90, fra confini da tutti i lati strada stimato fiorini 2033:50.

II Lotto

Terreno vignato ed olivato denominato Jese posto nella campagna di Podhume di vretteni $13^1/_2$ confina da levante Giovanni Marinović, da ponente Eremo di Blazza e dagli altri lati strada e stimato fior. 279.

III Lotto

Terreno vignato olivato detto, Osridak di vretteni 33 colono Matteo Marinović, confina da tramontana eredi, Defilipis, a borra Gligo dagli altri venti strada stimati fiorini 737.

IV Lotto

Terreno vignato olivato detto Njiva, posto nella campagna di Podhume, dell' estesa di vretteni 19 confina da levante e borra eredi Gligo, e dagli altri lati strada stimato fiorini 488.

V Lotto

Terreno vignato olivato Miran Humaz, posto nelle tenute di Milnà dell' estesa di vretteni $12^1/_2$ confina da tramontana Marco Poklopović e Giovanni Peruzović e dagli altri venti strada, stimato fiorini 250:50.

VI Lotto

Terreno vignato olivato detto Dulcić, sito nelle tenute di Milnà dell' estesa di vretteni 115 confina da levante eredi Sfarcić e strada, da maistro eredi Sfarcić, ed eredi Livacić e da mezzodì eredi Sfarcić e strada stimato fiorini 1218.

VII Lotto.

Terreno vignato, olivato detto Pod bardje posto nelle tenute di Podhume, confina da borra eredi Sapunar da levante Nazor, da ostro Nicolò Buzzolić e Nicolò Filipić dell' estesa di vretteni 9 stimato fi. 270:50.

S. Pietro 30 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5554-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom. del giorno 28 gennaio 1876 si terrà il terzo incanto per la vendita degli immobili sottodescritti oppignorati da Luca Bonacić Petricić alli Prapers Bonacić et LL. CC. da Milnà e stimati fior. 729:60, restando ostensibili a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

I. Entrambi i beni esecutati formeranno un lotto solo;

II. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima cioè fiorini 729:60 v. a.

III. La delibera seguirà a qualunque prezzo anche inferiore all' estimo.

IV. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del valore estimativo cioè fior. 72:96 v. a. ed il deliberatario dovrà depositare in seno giudiziale il prezzo obblazionato entro giorni 3 dal dì in cui gli verrà intimato il decreto che approva la delibera a scanso di reincanto a sue spese e pericolo.

V. Dall' obbligo del deposito del vadio restano esonerati tanto l' esecutante quanto il creditore ipotecario Giovanni Buzzolić q. Matteo, e così pure restano esonerati entrambi fino alla concorrenza del loro credito ed accessorj, ed all' obbligo di depositare il prezzo della delibera pel caso qualcuno di loro si rendesse deliberatario.

Descrizione dei beni.

I. Terreno Okučaz vignato, olivato sito nelle tenute di Milnà coloneggiato da Giovanni Marinović la vigna al terzo e gli ulivi alla metà di vretteni 21 con 44 olivi, tra confini da levante strada e Nicolò Radović, da ostro eredi Bonacić q.m Matteo, da ponente e mezzodì mare, e da tramontana strada comunale, e parte Vlaska.

II. Orto posto nella borgata di Milnà dell' estesa di braccia veneti 270 sito tra confini da levante strada pubblica, da mezzodì strada e casa di Paolo Lovretović, da ponente eredi Bonacić q.m Lorenzo ed eredi Lovretović q.m Antonio, e da tramontana Matteo Bonacić.

S. Pietro 5 decembre 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1203-civ. 2—3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale di Risano previene l' assente d' ignota dimora Marietta fu Luigi Zmajevich ved. di Nicolò Costina di Traù che in seguito ad analoga istanza con Decreto 14 novembre a. c. N. 1203, venne accordato ad Antonio fu Luigi Zmajevich ed in di lei confronto l' inscrizione prenotativa a poso di alcune realità poste a Perasto ed a Costagniza in assicurazione della capitale somma di fior. $94:6^1/_2$ m. c. interessi e spese, e che le venne nominato in curatore Tomaso Columbarich a cui potrà rivogliersi onde far valere le proprie ragioni facendogli tenere i necessari mezzi di prova, oppure scegliersi un altro procuratore e prendere quelle deliberazioni che riterrà più conformi ai propri interessi, altrimenti dovrà a se stessa ascrivere le conseguenze di sua inazione.

Risano 14 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1362-civ. 3—3

EDITTO.

Presso questo giudizio si terranno nei giorni 27 gennaio, 28 febbraio, e 28 marzo 1876 i triplici incanti pella vendita degli immobili oppignorati a Giuseppe Spalatin q.m Francesco da quì da Giuseppe D.r Manzin di Zara colle condizioni portate dall' editto di pari data e Numero pubblicato sub N. 101.

Arbe 30 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1386-civ. 3—3

EDITTO.

Presso questo giudizio si terranno nei giorni 31 gennaio e 29 febbraio 1876 i duplici incanti pella vendita degli immobili oppignorati a Giuseppe Spalatin q.m Francesco da quì da Giuseppe D.r Manzin da Zara, colle condizioni portate dall' editto di pari data e numero pubblicato sub N. 101.

Arbe 29 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2346-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 19 gennaio e 19 febbraio 1876 dalle ore 9 antim. in poi si terranno i duplici incanti pella vendita di migliorie coloniche esecutato da Paola Veselić in Garzoni alli Giorgie e Nicolò Bilić pel prezzo di fiorini 890:86.

(Vedi 1.a pub. al N. 99).

Stagno 22 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1474-civ. 3—3

EDITTO.

Si previene l' assente Stiepo Bucim q.m Petar che sulla petizione di Edoardo Sbutega per pagamento di fior. 78:24 venne fissato il dì 10 gennaio 1876 e deputatogli in curatore Voin Bučin.

(Vedi 1.a pub. al N. 100).

Cattaro 24 ottobre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

ANNUNZI.

Br. 3630. 3—3

OGLAS.

Razpisuje se natiečaj na službu liečnika prvenca kod Zemaljske Bolnice u Šibeniku.

Voljni se natjecati neka, kroz tri nedjelje dana od prve uvrstbe ovoga proglasa u "Objavitelj Dalmatinski" podnesu prošnje Ravnateljstvu Zemaljske Bolnice u Šibeniku, a podkriepe jih svjedočnicami o dobi, o izuci u liečništvu i u vidarstu, o liečničkoj službi obavljenoj i o poznavanju jezika hrvatskoga i talijanskoga. Napomenuti će ako bi u rodstvu sa kojim od postojećih bolničkih činovnika zemaljskih bili.

Razpisana služba nosi godišnje plaće fiorinah sedam sto (700).

Zadar, 11 prosinca 1875.

Za Presjednika

Vranković.

Digitized by Google

N.ro 104 - Zara, Mercoledì 29 Dicembre 1875.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per **Zara, a fior. 2;** per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'Ufficio dell'Avvisatore dalmato in Zara.

Br. 104 - U Zadru, u Sridu 29 Prosinac 1875.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.;** za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

(Službene su jedino vjesti sadržane u službenoj strani i u službenim spisim.)

Preghiamo i sigg. associati fuori di Zara, ai quali scade l'abbonamento colla fine di questo mese, di volerlo rinnovare in tempo per evitar la sospensione del giornale.

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà i. e r. apostolica con veneratissima Sovrana risoluzione del 17 decembre a. c. si è graziosissimamente degnata di conferire la croce d'oro del merito al capitano di lungo corso Antonio *Banović* in Perasto, in riconoscimento delle sue meritorie prestazioni marittime ed umanitarie.

Il Luogotenente di Sua Maestà I. e R. Apostolica in Dalmazia ha nominato maestro verificatore in Zara l'ingegnere d.r Giuseppe *Clocchiatti.*

Ordinanza 9 novembre 1875 del ministero di agricoltura di concerto col ministero dell'interno e col ministero della difesa dello Stato,

colla quale viene pubblicato uno schiarimento del § 8, alinea 2 dell'ordinanza ministeriale 15 maggio 1874 (B. L. I. N.ro 76) concernente il completamento e la parziale modificazione delle disposizioni risguardanti l'impiego di stalloni privati per la monta delle cavalle.

A dilucidazione del § 8, alinea 2 dell'ordinanza ministeriale succitata si stabilisce, che l'eventuale permesso eccezionale di girovagare con stalloni privati muniti di licenza allo scopo della monta deve rilasciarsi dalla commissione di scelta, e deve annotarsi sulla licenza per la monta, indicando i comuni, nei quali è concesso il girovagare.

Nel caso che durante l'epoca, in cui non è riunita la commissione di scelta, risultasse il bisogno di destinare interinalmente uno stallone munito di licenza per la monta in un comune non indicato nella licenza, il relativo permesso può accordarsi dalla rispettiva commissione provinciale per gli affari dell'allevamento dei cavalli, la quale dovrà previamente ritirare il parere dell'autorità politica distrettuale. L'accordato permesso dovrà comunicarsi all'autorità politica distrettuale.

Laddove non funge una commissione provinciale per affari dell'allevamento di cavalli, tale permesso viene accordato dall'autorità politica provinciale di concerto colla società agraria.

Mannsfeld m. p. **Lasser** m. p. **Horst** m. p.

NOTIFICAZIONE

dell'i. r. Luogotenenza dalmata del 27 decembre 1875 N. 16796 sull'attivazione di soli 7 ufficii di saggio colle sedi in Zara, Sebenico, Spalato, Macarsca, Curzola, Ragusa e Cattaro.

L'eccelso i. r. Ministero del commercio, derogando in parte alle disposizioni esecutive emesse col dispaccio 31 ottobre a. c. N. 32928 e pubblicate colla luogotenenziale notificazione 19 novembre a. c. N. 15001, ha trovato, giusta dispaccio 23 c. m. N. 3938, di limitare per ora l'attivazione degli uffici di saggio in Dalmazia (V distretto di saggio) a sette soltanto colle seguenti sedi:

1. *Zara*, per i distretti giudiziarî di Zara, Arbe, Pago, Benkovac, Obbrovazzo, Zaravecchia;
2. *Sebenico*, per i distretti giudiziari di Sebenico, Scardona, Kistanje, Knin, Drniš;
3. *Spalato*, per i distretti giudiziari di Spalato, Traù, Almissa, San Pietro, Lesina, Cittavecchia, Lissa, Sinj, Verlicca;
4. *Macarsca*, per i distretti giudiziarî di Macarsca, Metković, Vrgorac, Imoski;
5. *Curzola*, per i distretti giudiziari di Curzola e Sabioncello;
6. *Ragusa*, per i distretti giudiziari di Ragusa, Ragusavecchia, e Stagno;
7. *Cattaro*, per i distretti giudiziari di Cattaro, Castelnuovo Risano, Budua;

La sfera d'attività di questi sette uffici di saggio, già determinata col succitato dispaccio ministeriale, è la seguente:

Molimo gosp. predbrojnike van Zadra, kojima iztiče predplata sa svršetkom ovoga mieseca, da ju na vrieme ponove za izbieći obustavi lista.

SLUŽBENI DIO.

Njegovo C. i K. Apoštolsko Veličanstvo sa vrhovnom odlukom od 17 prosinca t. g. najmilostivije se je udostojalo, podiliti zlatni krst zaslugah kapetanu duge plovitbe u Perastu Anti *Banoviću* u priznanje njegove zaslužne dilatnosti pomorske i čovikoljubive.

Namistnik Njegova C. i K. apoštolskog Veličanstva u Dalmaciji imenovao je izvidnikom merah i težilah u Zadru mirača D.ra Josipa *Clocchiatti-a.*

Naredba ministarstva za poljodielstvo u dogovoru s ministarstvom unutarnjih poslah i s ministarstvom za zemaljsku obranu od 9 studenoga 1875,

kojom se razjašnjuje paragraf 8, točka 2 ministarske naredbe od 15 svibnja 1874 (derž. zak lista br. 76), u pogledu popune i stranom preinake ustanovah, izdatih o napuštanju privatnih pastuhah (ždriebacah) za opas.

U sverhu, da se razjasni paragraf 8, točka 2 gore u uvodu pomenute ministarske naredbe propisuje se ovim, da dozvolu, koja iznimice data bude komu, da sa svojim privatnim pastuhom napuštanja radi obilaziti može po zemlji, podieljivati imade pregledna komisija, i da to — navedši one občine, u kojih je obilaženje dopušteno — naročito napomenuti treba u dozvolnici.

Ako u ono doba, kada pregledna komisija nije sakupljena, bude obnadjeno, da bi u takovoj obćini, koja u dozvolnici nije navędena, trebalo za koje vrieme namaći pastuha, dozvolnicom providjena, moći će to dozvoliti dotična zemaljska komisija, odredjena za poslove, koji se tiču konjarstva, nego imat će najprije zaiskati mnienje od političke vlasti kotarske. Data dozvola saobćit će se političkoj vlasti kotarskoj.

Gdje za poslove, tičuće se konjarstva, neima zemaljske komisije, ondje dozvolu onu dati ima politička vlast zemaljska u dogovoru s družtvom gospodarskim.

Mannsfeld s. r **Lasser** s. r. **Horst** s. r.

OGLAS

c. k. dalmatinskog namistništva od 27 prosinca 1875 br. 16796 o ustrojenju samo 7 mereoglednih uredah sa silom u Zadru, Šibeniku, Splitu, Makarskoj, Korčuli, Dubrovniku i Kotoru.

Visoko c. k. ministarstvo trgovine, dilimice ukinuvši izvršne odredbe, izdate sa odlukom 31 listopada t. g. br. 32928, i objavljene namistničkim oglasom 19 studenoga t. g. br. 15001 pronašlo je sa odlukom 23 t. m. br. 3938 ograničiti za sada ustanovljenje samo 7 mereoglednih uredah u Dalmaciji (V izkušni kotar) sa slidećim silom:

1. *Zadar* za sudbene kotare, Zadar, Rab, Pag, Benkovac, Obrovac i Biograd;
2. *Šibenik* za sudbene kotare, Šibenik, Skradin, Kistanje, Knin i Derniš;
3. *Split* za sudbene Kotare, Split, Trogir, Omiš, Supetar, Hvar, Starigrad, Vis, Sinj i Vrlika:
4. *Makarska* za sudbene kotare Makarsku, Metković, i Imoski;
5. *Korčula* za sudbene kotare Korčula i Pelišac;
6. *Dubrovnik* za sudbene kotare, Dubrovnik, Cavtat i Ston:
7. *Kotor* za sudbene kotare Kotor, Ercegnovi, Risan i Budva.

Dilokrug ovih sedam mere oglednih uredah, već odredjen sa napomenutom odlukom slideći je:

Digitized by Google

N.ro d'ordine	Sede dell' ufficio	Sfera di attività
1	Zara	Tutti gli oggetti indicati nell' ordinanza sul saggio del 19 decembre 1872.
2	Sebenico	Misure lineari, misure di capacità per i liquidi e per i corpi asciutti, pesi di commercio, bilancie, sagome per legna ed eventualmente per botti.
3	Spalato	
4	Macarsca	
5	Curzola	
6	Ragusa	
7	Cattaro	

Locchè si deduce a pubblica conoscenza.

Zara 27 decembre 1875.

L' i. r. Luogotenente

Rodić m. p.

N. 864-pr. **NOTIFICAZIONE.**

In relazione alla notificazione 12 novembre or decorso N. 757-pr. si reca a generale conoscenza, che il nuovo ufficio d' imposte e dei depositi giudiziarii coll' abbinamento dell' ufficio daziario in Cittavecchia entrerà in vita nel giorno 1. febbraio 1876.

La sfera di azione del premesso ufficio, in quanto alla competenza d' un ufficio d' imposte e depositi, sarà estesa alla giurisdizione dell' i. r. giudizio distrettuale di Cittavecchia, comprendendo le attuali comuni politiche di Cittavecchia, Gelsa, Verbosca, e S. Giorgio.

Nello stesso giorno 1. febbraio p. v. l' attuale ufficio d' imposte e depositi di Lesina limiterà la sua giurisdizione al circondario assegnato a quell' i. r. giudizio distrettuale, e precisamente alla comune politica di Lesina, assumendo oltre alle proprie la gestione dell' ufficio daziario e vendita sali.

Gli uffici daziari di Lesina e Cittavecchia cesseranno come tali dalla loro attività col giorno 31 gennaio 1876.

Zara, 20 decembre 1875.

Dalla presidenza dell' i. r. direzione provinciale delle finanze.

PARTE NON UFFICIALE.

Relativamente alla notizia recata da alcuni giornali di Vienna che la riforma dell' esercito avesse ottenuta la sanzione Sovrana, la *politische Correspondenz* scrive: "La notizia, che già da qualche settimana fa il giro dei giornali, e secondo la quale dovrebbero essere pubblicati, ancor prima della fine dell' anno, il regolamento per gli avanzamenti, lo statuto di organizzazione per lo stato maggiore e il nuovo regolamento per la compilazione delle tabelle di qualifica, fu ultimamente ripetuta coll' aggiunta che tutte queste nuove norme avevano ottenuta la sanzione Sovrana. Da quanto è a nostra conoscenza, tale risoluzione di S. M. l' Imperatore non sarebbe stata ancora abbassata al ministero della guerra. Del resto, la supposizione che colla pubblicazione degli accennati regolamenti debba aver luogo una estesa modificazione dell' amministrazione militare, e sopratutto che abbiano a seguire delle riforme atte a turbare l' organizzazione dell' esercito, è, non ne dubitiamo, intieramente infondata."

Consiglio dell' Impero.

163. Seduta della Camera dei deputati.

del giorno 13 dicembre.

Meznik e consorti presentano un progetto di legge relativo alla commisurazione delle imposte sulle associazioni industriali ed economiche.

Klaić e consorti presentano il seguente progetto di legge:

Legge.... concernente alcune esenzioni di imposte e tasse per bastimenti di nuova costruzione.

Coll' adesione di ambedue le camere del consiglio dell' impero, trovo di ordinare quanto segue:

Art. I. bastimenti a lungo corso, costruiti sui cantieri austro-ungarici, compresi nella classe A, 1.a e 2.a categoria del *Veritas* austro-ungarico, sono esentati per la durata di cinque anni dal pagamento dell' imposta per industria e rendita, e pagano per la stessa durata di tempo nei porti austriaci soltanto la metà delle tasse portuali.

Art.. II Se un bastimento compreso nella classe A, 1.a categoria del *Veritas* austro-ungarico, in seguito a radicale riparazione ottiene un prolungamento o rinnovazione di questa classe per 4 anni, godrà dei favori indicati all' art. I per due anni.

Art. III. La presente legge entra in attività coll' anno prossimo successivo alla sua pubblicazione ed ha vigore per 10 anni.

La legge viene applicata anche ai nuovi bastimenti che trovansi già in navigazione, per il numero degli anni mancanti a raggiungere il periodo di favore.

Art. IV. I ministri delle finanze e del commercio sono incaricati dell' esecuzione.

Klaić, Bonda, Pavlinović, Begna, Antonietti, Ljubiša, Fluck, Hohenwarth, Vidulić, Vitezić, Nabergoi, Teuschl, Porenta, Sandrinelli, Polesini, Franceschi, Coronini, Valussi, Tacco, Vošnjak, Petrinò, Alesani, Max Kübek, Pražak, d.r Menger, Ciani, Kokanowski, Kowalski, Greuter, Fanderlik, Meznik, Barbo, Brandis, Fischer, Gudenus, Zallinger, Zeilberger, Srom, Gierowski, Pavlikov, Ozarkiewicz, Kryzanowski, Krasicki, Janowski, Swedzicki, Petraszevicz, Halka, Sterbach, Pfeiffer.

Ambidue i progetti di legge verranno assoggettati al trattamento costituzionale.

Si continua dipoi la discussione sulla legge finanziaria.

Heilsberg parla contro il lusso spiegato nella costruzione dei nuovi edifizi scolastici, e raccomanda la maggiore economia.

Fandrlich si lagna che nella Moravia sono molto più numerosi i ginnasi in cui l' insegnamento ha luogo in lingua tedesca, che quelli in cui si fa uso della lingua boema.

Czerkawski desidera per la Galizia un maggior numere di scuole medie, ed in ispecialità più scuole reali.

Weber dichiara che al popolo slavo della Moravia non è accordato il necessario numero di scuole. Quelle slave sono frequentatissime, ed è perciò che si fa

Tek. broj	Silo ureda	Dilokrug
1	Zadar	Svi posli naznačeni u odredbi glede ogledbe od 19 prosinca 1872.
2	Šibenik	Mere dužine, sadržne za tekutine i za suhe stvari, tezala trgovačka, merila, uztege za drva i u potribi za bačve.
3	Split	
4	Makarska	
5	Korčula	
6	Dubrovnik	
7	Kotor	

Što se daje na javno znanje.

Zadar 27 prosinca 1875.

C. k. namistnik

Rodić s. r.

Br. 864-pr. **OBJAVA.**

Odnosno na objavu 12 studenoga t. m. br. 757-pr. daje se na javno znanje, da će novi porezni i sudbeno-spravištni ured Starigradski sa pridruženim carinarskim uredom u život stupiti sa 1 veljače 1876.

Dilokrug rečenog ureda, u koliko se tiče porezarine i spravišta obuzimati će obseg c. k. kotarskog suda Starigradskog sa političkim obćinama Starigrad, Ješa, Vrboska i Sujuraj.

Sa istim 1 veljače d. sadašnji porezni i sudbeno-spravištni ured Hvarski ograničiti će svoju dilatnost na obseg, doznačen onome c. k. kotarskom sudu, a točno na političku obćinu Hvarsku, nu baveći se sa svojim i sa poslima carinarskog ureda i prodaje soli,

Carinarski uredi Hvarski i Starigradski kao takovi prestaju od svoje dilatnosti sa danom 31 sičnja 1876,

Zadar 20 prosinca 1875.

Od predsidništva c. k. pokrajinskog ravnateljstva financijah.

NESLUŽBENI DIO.

Glede glasovah, što ih doniše neki dnevnici bečki, da je *preinaka vojske sadobila vrhovnu potvrdu, politische Correspondenz* piše: "Vist, koja već od nekoliko nedilja kola po dnevnicima, i po kojoj bi se imali proglasiti, još prije svršetka godine, prepisnik za višji stališ, i novi prepis za sastavak opisa svojstvah, bi tunomadne opetovana sa dodatkom, da su sve te odredbe zadobile carsku potvrdu. Koliko je nama poznato, ta odluka Nj. Vel. Cesara nije još bila poslata ratnome ministru. U ostalome je predmniva, da sa oglašenjem rečenih prepisnikah mora biti skopčana obširna preinaka vojničke uprave, i prije svega, da imade biti preinakah, kadrih pomutiti ustroj vojske, kako o tomu nedvojimo, podpuno netemeljita."

Carevinsko Vieće.

163. Sjednica zastupničke Komore

na 13 prosinca.

Meznik i družina prikažuju jednu zakonsku osnovu glede razdilbe porezah na obrtne i gospodarstvene zadruge.

Klaić i družina prikazuju slideću zakonsku osnovu:

Zakon . . . . glede nekih oprostah od poreza i odredbinah za brodove nova gradje.

Sa privolom obih kućah cesarevinskog vića nahodim odrediti koliko slidi:

Čl. I. Brodovi duge plovitbe sagradjeni u austro-ugarskim gradionicama, obuzeti u razred A, 1.ve i 2.ge vrsti Veritasa austro-ugarskoga, oslobodjeni su za tek od pet godinah od plaćanja poreza obrtarine i dohodarine, i plaćaju za sav taj tečaj vremena u lukama austrianskim samo polovicu lučkih odredabah.

Čl. II. Ako bi koji brod obuzet u razred A, 1.ve vrsti austro-ugarskoga Veritasa uslid korinitog popravka dobio produljenje ili ponovu za 4 godine, uživati će povlasti, naznačene u čl. I za dvije godine.

Čl. III. Ovi zakon stupa u život godinom iza njegova proglašenja i kripostan je za 10 godinah.

Zakon je uporaljiv i na nove brodove, koji se već nahode ploveći za broj godinah, što im još manjka za navršiti povlastno razdobje.

Čl. IV. Ministrima financijah i trgovine nalaže se izvršenje.

Klaić, Bonda, Pavlinović, Begna, Antonietti, Ljubiša, Fluck, Hohenwarth, Vidulić, Vitezić, Nabrgoj, Teuschl, Porenta, Sandrinelli, Polesini, Franceschi, Coronini, Valussi, Tacco, Vošnjak, Petrinò, Alesani, Max Kübeck, Pražak, dr. Menger, Ciani, Kochanowski, Kowalski, Greuter, Fanderlik, Meznik, Barbo, Brandis, Fischer, Gudenus, Zallinger, Zeilberger, Srom, Gierowski, Pawlikow, Ozarkiewicz, Kryzanowski, Krasicki, Janovski, Szwedzicki, Petraszewicz, Halka, Sternbach, Pfeiffer.

Obe zakonske osnove biti će podvržene ustavnom postupku.

Nastavlja se za tim razprava o financialnom zakonu.

Heilsberg govori proti velesjaju, upotrebljenu u gradjenju novih učionskih zgradah, i priporučuje najveću štednju.

Fandrlik žali se, što je u Moravij mnogo više gimnazijah, u kojima predavaju nimačkim jezikom, nego onih, gdi se upotribljuje česki jezik.

Czerkawski želi za Galiciju veći broj sridnjih učionah, a osobito više realkah.

Weber očituje, da narodu slavjanskome u Moravij nije dozvoljen dostatni broj učionah. Slavjanske su vrlo pohodjene, te za to se osićava žurna potriba srednjih

Digitized by Google

sentire l' urgente bisogno di scuole medie. I mezzi per istituirle non dovrebbero mancare, quando a Czernowitz si è aperta un' Università per i pochi tedeschi che la frequentano.

Klaić si lagna che anche in Dalmazia si tende a germanizzare, e domanda l' introduzione della lingua d' insegnamento slava almeno in alcuna delle scuole medie dalmate che hanno ora l' italiana per lingua d' insegnamento.

Fux ribatte i rimproveri dei precedenti oratori.

Dopo ciò vengono accettati senza modificazioni i §§ 1—18 (ginnasi).

Al titolo "Scuole reali„

Wurm si lagna della irreligiosità che si rimarca nelle scuole, ma viene reso attento dal presidente che queste obbiezioni non sono opportune nella discussione articolata.

Suess (relatore) dichiara che il comitato al bilancio, nel fissare le cifre, non ha mai avuto di mira gl' interessi nazionali. Il rimprovero che la Galizia sia stata trascurata per ciò che riguarda il numero delle scuole medie, viene completamente respinto dall' oratore mediante una esposizione statistica.

Dopo di ciò le proposte commissionali vengono accettate a grande maggioranza.

Al capitolo 9, titolo 15 "Biblioteche scolastiche„ viene accordato l' importo di 22,900 fior. quale esigenza ordinaria. Al titolo 16 "Istituti scolastici speciali„

Hollwich dimostra che in Austria, di fronte a 295,000 commercianti, non esistono che cinque scuole di commercio, e propone una risoluzione, con la quale sia invitato il governo a rivolgere la sua attenzione all' aumento delle scuole pubbliche e private per l' istruzione commerciale (*bravo! a sinistra e nel centro*). La proposta è appoggiata.

Nella successiva votazione "Istituti scolastici speciali„ i §§ 1 a 9, del titolo 16, vengono accettati conforme alle proposte commissionali. Al § 10 "Sovvenzioni per le scuole industriali„ viene accettata la proposta di Walterskirchen assegnando l' importo di 62,000 fior. per l' ordinario, e 15,000 per le spese straordinarie.

Al titolo 17 "Scuole popolari„ **Schöffel** propone una risoluzione, per domandare al governo d' introdurre in tutte le scuole medie e popolari della monarchia l' istruzione obbligatoria teorico-pratica degli esercizii militari. La proposta ha soltanto lo scopo di render possibile la formazione di buoni e valenti soldati in breve tempo. Ciò non può ottenersi che allorquando s' istruisca la gioventù nel maneggio delle armi, abituandola in pari tempo all' ordine ed alla disciplina, il che del resto non può che tornarle di giovamento (*ilarità, ed esclamazioni: benissimo!*). L' istruzione sarebbe da impartirsi per mezzo di ufficiali pensionati o di vecchi ed abili sotto ufficiali. La proposta è appoggiata.

Haase vorrebbe che i libri di lettura destinati in generale per le scuole popolari, non dovessero contenere nulla in rapporto religioso, che non si conformi a tutte le confessioni. Per ciò che riguarda il lato politico dei libri adottati nelle scuole polacche, osserva che essi inculcano alla crescente gioventù sempre più le idee polacche, ponendo in seconda linea le idee austriache. L' oratore propone infine la seguente risoluzione: "L' eccelso governo viene invitato a porre fuori di uso i libri di lettura pubblicati dall' i. r. deposito di libri scolastici in lingua polacca; di far compilare per le scuole polacche libri tali che in rapporto religioso tengano conto delle altre religioni; che si conformino in rapporto pedagogico al progresso della odierna scienza, ed estranei a qualsiasi parzialità nazionale, abbiamo la missione d' inculcare l' amor di patria ed il sentimento austriaco. (*Bravo! a sinistra e nel centro*). La proposta è appoggiata.

Dopo ciò è levata la seduta.

---

164. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 14 dicembre.

Al titolo "Scuole popolari„ **Fischer** si lagna perchè nella scelta dei maestri non si ha riguardo alcuno alla confessione degli scolari. L' istruzioni nelle scuole popolari non è sufficiente nè corrisponde allo scopo, di maniera che si dimostra sempre più la necessità di istituire delle classi preparatorie presso le scuole medie. L' oratore non fa alcuna proposta, ma desidera che le di lui osservazioni siano prese in riflesso, e ciò tanto più in quanto che le scuole popolari aggravano maggiormente le comuni più povere.

Siegel propone la chiusura della discussione, che viene anche accettata.

Hoffer (oratore generale della sinistra) si volge al precedente oratore, e dice essere un vezzo di quella parte della Camera il porre in sinistra luce con ispeciale predilezione l' attività delle scuole popolari. L' oratore non vuol confrontare le scuole popolari d' oggigiorno con quelle dei tempi scorsi; ma ritiene che la differenza in favore della odierna organizzazione sia tale da non potersi disconoscere. Che le comuni siano molto aggravate, non può negarsi, ma è d'uopo tener conto che a questi aggravi si congiunge una maggior latitudine nella loro autonomia.

Meznik (oratore generale della destra) fa una breve replica contro il discorso tenuto ieri dal deputato dr. Haase.

Nella successiva votazione, il titolo 17 "Scuole popolari„ viene accettato con 1,759,462 fior.

Al titolo 18: "Fondazioni e sussidi„ preventivato con fior. 306,025, parlano *Vitezić, Weiss de Starkenfels* e *Dürnberger*, per far valere delle esigenze locali di poco rilievo. I titoli 18 e 19 " Amministrazione del fondo degli studi„ quest'ultimo preventivato con 90,000 f., vengono accettati senza modificazioni. È accettato del pari il coprimento con 6,016,186 fior. Il comitato propone una risoluzione tendente ad aumentare la commissione centrale per la statistica amministrativa, che viene accettata dopo breve discussione.

Le altre risoluzioni sul bilancio presentate dal comitato, verranno esaurite, per proposta del presidente, dopo compiuta appena la discussione sulla legge finanziaria.

Il capitolo IX "Ministero del culto e dell' istruzione„ è quindi esaurito. Segue il capitolo X "Ministero delle finanze„ titolo I, "Direzione centrale„ preventivato con 922,000 fior. Sono inscritti quali oratori: Neuwirth, Gomperz e Schönerer.

Neuwirth attacca violentemente la politica finanziaria, ma viene pregato dal presidente a non discostarsi dalla questione.

Gomperz si riserva di parlare prima della votazione della legge finanziaria.

Schönerer espone dettagliatamente le precedenze della commissione centrale sull' imposta fondiaria, e desidera che il ministro delle finanze faccia un breve cenno sullo stato attuale dei lavori di questa commissione.

Krzeczunowicz fa la stessa domanda relativamente alla Galizia.

Il relatore speciale **Dumba** trova legittimi questi desiderii e raccomanda del resto l' accettazione degli importi preventivati nel bilancio.

I titoli 1 sino al 9, ed il capitolo XI "Amministrazione generale delle casse„ vengono accettati coi relativi coprimenti.

učionah. Sredstva za ustanoviti ih nebi imala manjkati, kad se je u Črnovici otvorilo sveučilište za ono malo Nimacah, što ga pohode.

Klaić se žali, što i u Dalmaciji teže za ponimčenjem te ište obće uvedenje hrvatskog kao predavnog jezika u sridnjim dalmatinskim učionama.

Fux pobija prigovore pridgovornikah.

Za tim se primaju bez prominah §§ 1—18 (gimnazija).

Pri naslovu "realke„

Wurm se žali radi bezverja što se opaža u učionama, no predsidnik ga upozoruje, da ti prigovori nisu shodni u člankovitoj razpravi.

Suess (izvistitelj) očitava, da odbor za razmeru, ustanovljujuć brojeve, nikad nije pred očima imao koristi narodnosti. Prigovor da je Galicija bila zanemarena, što se tiče broja sridnjih učionah, podpuno je odbit po govorniku sredstvom štatističkog razlaganja.

Po tomu su primljeni odborovi predlozi sa velikom većinom.

Pri zaglavju, 9, naslovu 15 "učionske knjižare„ dozvoljava se svota od 22.900 for. kao redovita potrebština. Pri naslovu 16 "osobita učionska nastava„

Hollwich dokažuje, da u Austriji, prema 295.000 trgovacah, neima nego samo pet trgovačkih učionah te predlaže jedan zaključak, kojim se pozivlje vlada, neka svoju pažnju obrne pomnoženju javnih i osobnih učionah za nauku trgovačku (*dobro! na livici i u sridini*). Predlog je poduprt.

Pri slidećem glasovanju "osobite učionske nastave„ primljeni su §§ 1—9 zaglavja 16 po odborovim predlozima. Pri § 10 "podpore za obrtne učione„ primljen je predlog Walterskirchenov, dozua čujući svotu od 62.000 for. za redovite a 15.000 for. za izvanredne troškove.

Pri naslovu 17 "pučke učione„ **Schöffel** predlaže jedan zaključak, za pitati od vlade uvedenje u svim sridnjim i pučkim učionama države obvezne teoričko praktične obuke u vojničkim vižbama. Predlogu je samo svrha, omogućiti okupljenje dobrih i vridnih vojnikah u kratko vrime. To se nemože održati nego, kada se omladina podučava u rabljenju oružja, navikajuć ju u isto doba na red i stegu, što joj u ostalom nemože nego od koristi biti: (*smih! i uzklici: predobro!*). Poduku bi imali davati umirovljeni častnici ili stari i višti podčastnici. Predlog je poduprt.

Haase bi htio, da čitanke, odredjene u obće za pučke učione, nesadrže ništa odnosno vire, što nebi u prilog bilo svakoj viroizpovisti. Što se tiče političkog sadržaja knjigah, odredjenih za poljske učione, opaža, da iste hrastećoj mladeži sve to većma ulivaju pojmove poljske, zapostavljajući u drugi red pojmove austrijanske. Govornik napokon predlaže slideći zaključak: "Pozivlje se visoka vlada, neka stavi izvan uporabe čitanke, što ih je c. k. zaklada učionskih knjigah proglasila u poljskome jeziku; neka dade sastaviti za poljske učione takve knjige, koje u pogledu virozakonskome obzir imadu na ostale viroizpovisti; da se prilagode u pedagogičnome smislu napridku današnjeg znanstva i daleko od svake pristranosti narodne, da namiravaju probuditi domoljublje i čuvstvo austriansko. (*dobro! na livici i u sredini*). Predlog je poduprt.

Iza česa je dignuta sidnica.

---

164. Sidnica zastupničke kuće,

na 14 prosinca.

Iza prikazanja raznih prošnjah kuća nastavlja razpravu o razmeri.

Pri naslovu "pučke učione„

Fischer žali se što pri izboru učiteljah neima se nikakva obzira na viroizpovist učenikah. Obuka u pučkim učionama nije dostatna, niti odgovara svrhi, tako da sve to većma nastaje potriba, da se kod srednjih učionah ustanove pripravna učilišta. Govornik ne čini nikakav predlog, nego želi, da njegove opazke budu uzete u razmatranje a to tim više, što pučke učione mnogo obterećuju najsiromašnije obćine.

Siegl predlaže zaključak razprave, koji je i primljen.

Hoffer (*glavni govornik livice*) obraća se proti predgovorniku i kaže, da je običaj na onoj strani kuće sa osobitom radošću staviti u žalostni izgled dilatnost pučkih učionah. Govornik neće da spodobi današnje pučke učione sa onim prošlih vremenah; ali drži da je razlikost na korist današnjeg ustroja takva, da ju se nemože nepriznati. Nemože se tajiti, da su obćine mnogo obterećene, ali je potribito u obzir uzeti, da je sa takvim troškovima skopčana veća moć samouprava.

Meznik (*glavni govornik desnice*) u kratko odgovara na riči, jučer izušćene po zastupniku dr. Haaseu.

Pri nastajućem glasovanju primljen je naslov 17 "pučke učione„ sa 1759.462 forinah.

Pri naslovu 18. "zakladine i podpore„ pridračunatim sa 3,06.025 for. govore Vitezić, Weiss pl. Starkenfels i Dürnberger zagovarajuć mistne zahtive male važnosti. Naslovi 18 i 19 "uprava zaklade naučne„, pridračunati sa 90.000 for. primljeni su bez prominah. Takodjer je primljeno pokriće sa 6,016,186 for. Odbor pridlaže jedan zaključak, težeći za umnoženjem središnjeg povirenstva za upravnu štatistiku, koji je iza kratkog pretresivanja primljen.

Ostali zaključci o razmeri, što ih predložiše odbor, biti će rišeni, na predlog pridsidnika, tekar iza zaključenja glavne razprave o financialnom zakonu.

Zaglavje IX "ministarstvo bogoštovja i nauke„ sa tim je tršeno.

Slidi zaglavje X. to "ministarstvo financijah„ naslov I "sridišnje ravnateljstvo„ pridračunat sa 922.000 for. Upisati su kao govornici: Neuwirth, Gomperz i Schönerer.

Neuwirth žestoko napada financialnu politiku, nego ga moli predsidnik, da se ne udaljuje od predmeta.

Gomperz pridržava si govoriti prije nego se glasuje o financialnom zakonu.

Schönerer ističe obširno prošlost središnjeg povirenstva za zemljarinu te želi, da bi novčani ministar u kratko označio sadašnje stanje radnjah u tom povirenstvu.

Krzeczunowicz stavlja isti zahtiv glede Galicije.

Osobni izvistitelj **Dumba** nahodi, da su te želje zakonite i priporučuje u ostalome primanje svotah, pridračunatih u razmeri. Naslovi 1 do 9 i zaglavje XI "glavna uprava blagajnička„ primljeni su kao i dotična pokrića.

Digitized by Google

Il ministro delle finanze presenta il trattato doganale col Principato Liechtenstein, che viene rimesso al comitato finanziario per la sollecita riferta.

Dopo ciò è levata la seduta.

---

165. Seduta della Camera dei deputati,
del giorno 15 decembre.

Continuandosi la discussione sulla legge finanziaria, si passa ai capitoli XII (imposte dirette) XIII, (dazi) XIV (dazio consumo), XV (sale) e XVI (tabacchi). Nella relativa discussione **Weigl** accenna allo zelo eccessivo degli organi di finanza e degli uffici steurali, in conseguenza del quale restano nuovamente annullate le facilitazioni legali accordate di spesso alle parti in oggetti d'imposte indirette, venendo dipoi tassate da parte degl' ispettori steurali con una maggiore imposta diretta.

Ljubiša dimostra essere assolutamente necessario che le Bocche di Cattaro sieno proclamate portofranco e che sieno modificate le disposizioni vigenti per cui il pagamento del dazio d' introduzione deve seguire in argento austriaco.

Zschock e **Kronawetter** parlano contro la commisurazione troppo elevata delle imposte dirette, e specialmente delle imposte sull' industria e sulle rendite.

Il ministro delle finanze accorda la possibilità di eventuali sbagli da parte di singoli organi del ministro di finanza; ma è d' uopo por riflesso alla tendenza dominante nel popolo di pagare meno imposte che sia possibile. Ciò non ostante egli si darà sempre premura di por riparo a simili sbagli, qualora vengano portati a sua conoscenza.

Al capitolo "Imposte indirette„ **Roser** parla contro il vizio preponderante dell' uso dell' acquavite, e propone due risoluzioni, secondo le quali reclama il maggior rigore nel concedere il permesso per la vendita dell' acquavite, e domanda che sia presa in serio riflesso la riduzione dell' imposta sulla birra. (La proposta è appoggiata).

Zschock e **Steudel** criticano in generale l' attuale sistema del dazio consumo. Il secondo propone una risoluzione secondo la quale vorrebbe modificata la legge sul dazio consumo in modo da togliere la differenza fra città e campagna, e che venisse emanata una sola tariffa. (E appoggiato). Le risoluzioni vengono rimesse al comitato.

Sul capitolo" Sali„ ha luogo una lunga discussione.

Ljubiša raccomanda al governo di provvedere i pubblici magazzini in Dalmazia di una quantità di sale bianco che possa bastare alla salagione del pesce togliendo le limitazioni che in tale riguardo esistevano finora.

Proskowitz censura l' amministrazione dei sali, alla quale rimprovera troppa prodigalità. L' oratore propone una risoluzione tendente a ridurre i prezzi del sale. (È appoggiato).

Il ministro delle finanze assicura di voler prendere in riflesso le osservazioni del precedente oratore; ed è anzi suo intendimento di consultare degli uomini idonei ed esperti per ciò che riguarda la riorganizzazione dell' amministrazione delle saline, essendo pure d' accordo con le vedute dello stesso oratore per quanto si riferisce ai lavori in accordo.

Lumbe propone una risoluzione per togliere la diversità dei prezzi dei tabacchi che si vendono all' ingrosso e nei botteghini al minuto (È appoggiato).

Dworski propone una risoluzione relativa alla presentazione di una nuova legge sulle competenze. (È appoggiato).

Roser chiede urgentemente che sia sciolta la questione relativa all' abolizione del bollo sui giornali, e rispettivamente la riduzione del medesimo alla metà.

Dopo accettati senza modificazioni tutti i capitoli, è esaurito il bilancio del ministero delle finanze.

Si passa dipoi alla discussione sul bilancio del ministero del commercio.

Klier propone che l' importo di 100,000 f. preventivato pel tracciamento di strade ferrate, sia portato a 200,000 f. (E appoggiato).

Teuschl propone di approvare la cifra originariamente chiesta dal governo pel tracciamento di ferrovie in 250,000 f., con una addizionale di 50,000 f. per le colonne d' ormeggio nel porto di Trieste. Queste si rendono necessarie affinchè i bastimenti possano effettuare le loro operazioni. Con la cancellazione di questa somma fu danneggiata la navigazione. L' oratore propone che al capitolo 27, titolo 3. "Servizio di porto e sanità marittima„ sia approvato l' importo di fiorini 1,433.800 in luogo di 1,383,800 f. per esigenze straordinarie.

Mierosowski ringrazia il governo per la istituzione di una nuova scuola commerciale nella Galizia.

Klaić. Io riconosco il bisogno di risparmiare nelle attuali nostre circostanze ed ho inteso come tutti gli oratori si sono nella discussione generale manifestati in questo senso. Il nostro comitato finanziario si è nell' esame del *budget* attenuto al sistema di far quanto più possibile economia, ed ha in tale riguardo rigorosamente adempiuto al suo dovere. Nulladimeno mi sembra, che egli abbia sorpassati i limiti del risparmio riguardo a questo capitolo del ministero del commercio e precisamente riguardo al titolo 3 "servizio di porto e sanità„ così che qui il risparmio comincia a diventar pericoloso pel nostro *budget*, in quanto esso ci apparecchia ancora maggiori spese in un avvenire non molto lontano. Ed in fatto, il comitato ha considerovolmente diminuiti gli importi preliminati dal ministero per la continuazione di varie costruzioni nei porti delle nostre coste ed ha del tutto cancellate le somme preventivate per costruzioni nuove. Il comitato finanziario, fatta eccezione alla cifra stabilita pel nuovo porto di Trieste e per nuove lanterne, ha ridotto a 129.500 l' importo di f. 334.500 preliminato dal ministero, facendo così una cancellazione di 205.000 f. dei quali 74.500 vanno a carico del litorale e 55.000 a carico della Dalmazia. Ciò è troppo. In seguito a ciò il nostro governo marittimo non sarà al caso di condur a compimento alcune costruzioni già incominciate e non potrà imprendere alcuni lavori che sono ansiosamente attesi dalla popolazione. Le somme impiegate in costruzioni portuali sono capitali produttivi, essendochè tali costruzioni offrono riparo e sicurezza alla nostra marina ed al nostro commercio e dall' altra parte mezzo e possibilità alla popolazione delle coste di salvare in tempi procellosi le sue navi, questa unica sua sostanza. Amaro è il pane che si guadagna nelle diuturne lotte coll' onde del mare e per certo la nostra popolazione marittima merita che le si porti aiuto onde non sia esposta al pericolo di perdere le navi e la vita al limitare della propria casa. Voi sapete, signori, che fra le nostre isole ed alle nostre coste continuo è il commercio marittimo. Per mancanza dei necessari mezzi di difesa nei porti, accade assai di leggieri che durante i cattivi tempi sia del tutto arenato il commercio. Così nell' anno scorso quando in seguito ad abbondante raccolto di olive l' olio veniva dalla nostra popolazione litorana di spesso trasportato a Trieste come articolo di commercio, l' esportazione, causa l' insufficienza dei mezzi di difesa offerti dai nostri porti durante i cattivi tempi, ha dovuto essere sospesa con grave danno e del producente e del negoziante. In quest' anno, quando Sua Maestà viaggiò la Dalmazia, da vari luoghi

Ministar financijah prikažuje carinarski ugovor sa knežinom Liechtensteinskom koji je dostavljen financialnome odboru radi pospišnog izvišća.

Za tim je zatvorena sidnica.

---

165. sidnica zastupničke kuće
na 15 prosinca.

Nastavljajuć razpravu o financialnom zakonu, prelazi se na zaglavja XII (izravni porezi), XIII (carine), XIV (potrošarina), XV (sol) i XVI (duhan)

U dotičnoj razpravi **Weigl** naznačuje prečeranu revnost financialnih posl ovačah i poreznih uredah, uslid koje opet ostaju uništene polakšice zakonite, često puta dozvoljene strankama u poslima neizravnih porezah, buduć ih posli porezni uredi podvrgavaju većem porezu izravnom.

Ljubiša dokažuje da je neobhodno nuždno, da se ušća kotorska proglase slobodnom lukom te da se prominu obstojeće odredbe, po kojima se uvozna carina mora plaćati u austrianskom srebru.

Zschok i **Kronawetter** govore proti prevelikom razredjenju izravnih porezah, a osobito poreza obrtarine i dohodarine.

Ministar financijah priznaje mogućnost slučajnih pogrišakah sa strane pojedinih poslovačah ministarstva financijah; ne mogo valja promisliti na vladajuću težnost naroda, da što manje poreza plati. Ipak će on uvik nastojati, da takvim bludnjama na put stane, kada se njemu na znanje prinesu.

Pri zaglavju "neizravni porezi„ Roser govori proti vladajućoj mahni pića rakije te predlaže dva zaključka, po kojim bi se veća strogost upotribila u dozvoli dopustnicah za prodavanje rakije, i uzela u ozbiljni obzir obala poreza na pivo. (Predlog je poduprt).

Zschok i **Steudel** prigovaraju u obće sadašnjem sustavu glede potrošarine. Drugi predlaže zaključak, po kojemu bi se preinačio zakon o potrošarini načinom da se razlika izmedju grada i ladanja ukine i jedan sam cinik uvede. (Poduprto). Zaključci, su dostavljeni odboru.

O zaglavju "sol„ biva duga razprava.

Ljubiša priporučuje vladi, da javne magazine u Dalmaciji obskrbi količinom bile soli, koja bi mogla dostatna biti za solenje ribe, ukidajući ograničenje, što u tomu pogledu do sada obstojaše.

Proskowetz kudi upravu soli, kojoj prigovara odveću razsipnost. Govornik predlaže zaključak težnjom na obalu solske cine. (Poduprt).

Ministar financijah uvirava, da će uzeti u obzir opazke pridgovornika; te baš je njegova namira, svitovati se sa sposobnim i izkušanim ljudima glede preustroja uprave solnicah buduć se slaže sa nazorima predgovornika, u koliko se tiču radnje pogodbene.

Lumbe predlaže zaključak za ukinuti razlikost cinah duhana, što se na krupno i na drobno prodaje. (Poduprt)

Dworski predlaže zaključak glede prikazanja jednog novog zakona o pristojbinama. (Poduprt)

Roser žurno ište, da se riši pitanje glede ukinuća biligovine od dnevnikah i odnosno obala iste na polovinu.

Pošto su bez prominah primljena sva zaglavja, tršena je razmera ministarstva financijah.

Prelazi se za tim na pretresivanje razmere ministarstva trgovina.

Klier predlaže, da se povisi na 200.000 for. svota od 100.000 for. pridračunata za crtanje željeznih putevah. (Poduprto).

Teuschl pridlaže, neka se odobri svota, u početku iskata od vlade za crtanje željeznicah sa 250.000 for. sa dodatkom od 50.000 for. za privezne stupove u luki tršćanskoj. Ovi su potribiti, za da brodovi mogu izvesti svoje radnje. S' brisanjem te svote škodi se moreplovstvu. Govornik predlaže, da se pri zaglavju 27 naslovu 3 "služba lučka i pomorsko zdravstvena„ odobri svota od 1,433.800 misto 1.383.800 za izvanredne potribštine.

Mieroszewski zahvaljuje vladi za ustrojenje nove učione trgovačke u Galiciji.

Klaić. Ja priznajem potribu štediti u sadašnjim našim okolnostima i čuo sam, kako su se u glavnoj razpravi svi govornici u tomu smislu izrazili. Naš financialni odbor pri razvidbi *pridračuna* držao se je načela, štediti što više moguće, te izvršio je u tome pogledu strogo svoju dužnost. Ništa ne manje mi se čini, da je prikoračio granice štednje glede ovoga zaglavja ministarstva trgovine, a to baš glede naslova 3. "služba lučka i zdravnička„ tako da ovdi štednja počimlje postajati pogibeljna za naš *pridračun*, budući nam se pripavljaju još veći troškovi u jednoj budućnosti, ne mnogo dalekoj. I u istini je odbor znatno obalio svote, pridračunate od ministarstva za nastavak više gradjah u lukama našeg primorja, a sasvim je izbrisao svote predložene za nove gradje. Financialni odbor, protiveć se svoti, uvrštenoj za novu luku tršćansku i za nove svitiljke, obalio je na 129.500 svotu od 334.500 for., po ministarstvu predloženu, brišući tako 205.000 for, od kojih 74.500 for. odredjenih za primorje i 55.000 for. za Dalmaciju. To je odviše. Uslid toga naša pomorska vlada neće biti u stanju dovršiti neke radnje već započete i neće moći započeti neke radnje, koje su neobhodno nuždne i željno izčekivate od naroda. Svote, uložene u gradjevine lučke, glavnice su plodonosne, budući takove gradnje davaju zaštitu i sigurnost našoj mornarici i našoj trgovini a sdruge strane sredstvo i mogućnost narodu primorskome, da u burno doba spasi svoje brodove, jedino svoje dobro. Žuk je kruh, što se dobiva sa svakdanjom borbom sa morskim valovima, te doista naš pomorski narod zaslužuje, da mu se nudi pripomoć, za da se ne izloži pogibiji, izgubiti brodove i život na pragu vlastite kuće. Vi znate gospodo da je izmedju naših ostrovah i našeg primorja neprekinuta pomorska trgovina. Radi pomanjkanja potrebitih obranbenih sredstvah u lukama, lahko se dogodi, da tečajem zlih vremenah ostane sasvim prekinuta trgovina. Tako prošle godine, kada naš narod pomorski uslid bogata ploda maslinah prenašaše čestoput u Trst ulje kao trgovačku stvar, izvoz radi nedostatka obranbenih sredstvah, u našim lukama, pri hrdjavu vremenu, morao se je obustaviti težkim gubitkom i praviteljah i trgovacah. Ove godine, kada Njegovo Veličanstvo putovaše po Dalmaciji sa više mistah mu podniše prošnje s' kojima žurno moljaše, da se izvedu neke radnje namirom da se naše luke poboljšaju. Iza njegova Veličanstva putovaše po Dalmaciji jedan čovik pouzdanik ministarstva trgovine, koji izvidivaše točno našu obalu, propitivaše potanko za naše okolnosti, te s' otim izazvaše najbolju nadu. Što bi sada rekao pomorski puk, kada bi vidio, da te nade prite izjaloviti se, te ne samo da ne

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak

Digitized by Google

gli furono presentate delle domande, in cui urgentemente si pregava perchè fossero impresi varii lavori allo scopo di migliorare i nostri porti. Dopo Sua Maestà viaggiò la Dalmazia un uomo di fiducia del ministero del commercio, che esaminò accuratamente la nostra costa, minuziosamente si informò delle nostre circostanze e con ciò inspirò le migliori speranze. Che cosa ora direbbe la popolazione litorana, se vedesse che tutte queste speranze minacciono di svanire e che non solo si pensa di non imprendere alcuna nuova costruzione, ma anche di sospendere le già intraprese. Per certo nè quest' alta camera nè il governo non ci guadagnerebbero in rispetto, anzi quest' ultimo ci perderebbe di molto. Se ciò sia savio, sia consulto, lo lascio giudicare a voi, miei signori. Io so che a questo titolo del bilancio fu molto speso, molto specialmente per l' escavo dei porti.

L' oratore dice quindi come ciò non sia colpa dei Dalmati, ma del contratto rovinoso che per l' escavo fu stretto fra il governo e l' impresa nel 1869, e poi continua: visto lo stato infelice delle nostre finanze, io non voglio far mia la proposta del governo e raccomandarvela. Io proporrò soltanto che la somma proposta dal comitato per costruzioni straordinarie nel Litorale ed in Dalmazia sia aumentata di 50.000 fior. e che precisamente la metà di questo aumento sia destinata per ognuna delle due provincie, talchè la relativa posta dovrebbe essere elevata per il Litorale a f. 99.500, per la Dalmazia a f. 80.0000. Dovrebbe poi essere lasciato al ministro che d' accordo coll' autorità marittima impieghi l' aumento per quelle costruzioni che si presentano le più urgenti, naturalmente escludendo gli edifizii, che possono attendere. Vi prego, signori, di appoggiare la mia proposta; la cancellazione ad onta di essa rimarrà considerevole, ammontando a 115.000 f. La nostra popolazione delle coste e delle isole è inspirata a sentimenti puramente austriaci, essa nulla di meglio desidera che tenersi all' Austria, lavorare per l' onore e per la gloria dell' Austria e se di bisogno, combattere e vincere, come ha gloriosamente vinto un altra volta. Approvate gli importi che sono neccessarii per tutelare il suo lavoro e le sue vite e l' eroica popolazione vi sarà riconoscente. (Bravo! *a dcstra*).

La proposta è appoggiata, ed il presidente dopo ciò dichiara chiusa la seduta.

Interno.

Vienna, 22 dicembre. La *politische Correspondenz* annuncia che il ministero dei culti approvò la costituzione di due comunità evangeliche in Tirolo, e precisamente una ad Innsbruck, e l' altra a Merano. Con ciò è risolta una controversia che durava da lungo tempo.

— 24 dicembre. La *politische Correspondenz* reca, che non è ancora stata fatta oggetto di conferenze nel consiglio dei ministri la questione del rimpiazzo del seggio arcivescovile di Vienna. Quanto scrivono i giornali in proposito d' una nomina già seguita, è destituito affatto di fondamento, e lo sono del pari le comunicazioni relative allo smembramento della diocesi di Breslavia.

Il *Credit* fece notificare ufficialmente alla Borsa che il consiglio d' amministrazione nella sua odierna seduta stabilì di pagare per intero i *coupons* di gennaio. Il bilancio sottoposto al consiglio d' amministrazione constata che dopo numerose depennazioni nel titolo "debitori„ e riduzioni nel titolo "Monte effetti„, resta, oltre l' importo dei censi, un guadagno netto d' un quarto di milione. Per procedere poi ad una esauriente depennazione nei valori montanistici, sarà prelevato un milione dal fondo di riserva. Tale dichiarazione fu accolta alla Borsa con molta soddisfazione

Praga, 24 dicemdre. Telegrafano da Mosca esservi morto il panslavista Pogodin.

Budapest, 22 dicembre. La Camera dei Magnati accolse il bilancio dopo viva discussione da parte dei conservativi e replica del presidente del consiglio dei ministri. La votazione definitiva a domani.

— 24 dicembre. I giornali riportano con entusiastiche parole il dono di 8000 fiorini fatto dall' Imperatore dalla sua casetta privata, per l' Accademia di musica. La Camera dei deputati, attesa la condizione finanziaria, aveva cancellato tale importo dal bilancio.

Estero.

Parigi, 23 dicembre. Secondo notizie dal Cairo il Khedive starebbe trattando sulla cessione anche di quel numero d' azioni del canale di Suez che gli appartengono come fondatore; tanto il governo inglese quanto Lesseps. quale rappresentante di un gruppo di capitalisti francesi, gli avrebbero fatte delle offerte in proposito; quella di Lesseps si eleverebbe a 45 milioni di franchi.

— 24 dicembre. Il già ambasciatore La Guerronnière è morto. Il rapporto della commissione propone d' indire il 30 gennaio per le elezioni senatoriali, ed il 20 febbraio per le elezioni generali.

Versaglia, 21 dicembre. L'assemblea elesse a senatori il ministro della marina Montaignac e Malleville.

— 24 dicembre. L' assemblea adottò la circoscrizione elettorale di Parigi a seconda della proposta governativa contro il parere della commissione; accettò del pari la proposta governativa perciò che riguarda la circoscrizione elettorale del dipartimento del Rodano.

Berlino, 22 dicembre. La *Provinzial Correspondenz* accennando in un articolo al nuovo aggruppamento dei partiti parlamentari cisleitani con alla testa Schmerling, rammenta la politica centralistica ed antiprussiana di Schmerling, ed aggiunge che la Germania non può essere indifferente pel risorgimento di forze contrarie all' unione dell' Austria presente colla Germania attuale, e che potrebbero porre in pericolo le rassicuranti garanzie contenute nell' accordo delle tre corti imperiali.

Augusta, 24 dicembre. Secondo l' *Allgemeine Zeitung* sarebbe sopito il conflitto tra il ministro Lutz ed il vescovo Senestrey, nel senso che il primo non rivocherà le già fatte dichiarazioni, mentre il secondo rinunzia ad ulteriori assunzioni di testimoni.

Madrid, 21 dicembre. Jovellar è stato nominato governatore generale di Cuba e Caballas ministro della guerra.

— 22 dicembre. È infondata la notizia che Collantes fu nominato ambasciatore presso il Vaticano.

Napoli, 22 dicembre. Il cratere del Vesuvio fu visitato questa notte. Il fuoco è a grande profondità, esso giunge appena a rischiarare il copioso fumo. Non avvenendo alcuna fenditura laterale del cono, passerà lungo tempo prima che appariscano le lave. Gli apparecchi dell' Osservatorio sono leggermente inquieti.

— (*mezzodì*.) Il cratere del Vesuvio è un poco più animato. Gli apparecchi sismici alquanto risentiti.

misle o poduzeću novih gradjah, nego i obustaviti jur započete. Doista niti ova visoka kuća niti vlada nebi tu zadobili poštovanja, nego baš ova bi mnogo izgubila. Jeli to mudro, i shodno, ostavljam Vama, moja gospodo, da sudite. Ja znadem, da pri ovome naslovu razmere, bi mnogo potrošeno, osobito za čišćenje lukah.

Govornik reče posli, da tomu nisu krivi Dalmatinci, nego škodljivi ugovor, što ga 1869 godine vlada i poduzeće sklopiše radi čišćenja, te nastaviv kaže: vidiv nesretno stanje naših financijah neću da si prisvojim vladin predlog, niti preporučiti Vam ga. Ja ću samo predložiti, da svota, uvrštena od odbora za izvanredne radnje u primorju i Dalmaciji bude povišena za 50.000 for. te baš polovica te svote da se odredi za svaku pokrajinu, tako, da bi dotična stavka za primorje povećala se na 99.500, za Dalmaciju na 80,000 for. Imalo bi se pak ostaviti ministarstvu da dogovorno sa pomorskom vladom upotribi povišak za one radnje, koje se prikažuju žurnije, da kako izuzim zgrade, koje mogu čekati. Molim Vas gospodo, da poduprete moj predlog, jer brisanje i uzanj ostaje znatno, iznoseći 115.000 for. Naš puk primorski i otočki je nadahnut čisto austrianskim duhom; ništa boljega neželi no držati se Austrije, raditi za čast i slavu Austrije, i ako potribito biti se i predobiti, kako je slavno pobidio drugih putah. Odobrite svote, što su potribite za štititi njegov rad i život mu, a junački oni narod će Vam biti haran. (*dobro ! na desnici*).

Predlog je poduprt, a predsidnik za tim očituje zatvorenu sidnicu.

Naša zemlja.

Beč 22 prosinca. *Politische Correspondenz* javlja, da je ministarstvo bogoštovja odobrilo uredjenje dvijuh evangeličkih obćinah u Tirolu, a to jedne u Innsbrucku a druge u Meranu. S' otim je rišena jedna razprava koja trajaše dulje vrimena.

— 24 prosinca. *Politische Correspondenz* javlja, da u ministarskom viću još nije bilo govora o nadomistku nadbiskupske stolice bečke. Koliko pišu dnevnici o imenovanju već obavljenom, sa svim je bez temelja, a takodjer priobćenja glede razdilbe biskupije breslavske.

— Credit dao je na burzi službeno objaviti, da je upravničko viće u današnjoj svojoj sidnici odlučilo u cilovitosti platiti odrizak sičanjski. Razmera podložena upravničkome viću dokažuje, da iza brojnih brisanjah pod naslovom "dužnici„ i i obalah pod naslovom "stvarno skladište„ ostaje osim iznosa kamatah čisti dobitak od četvrta miliuna. Za moći pak preduzeti obširno brisanje u vridnostima rudarskim, biti će dignut jedan miliun iz pričuvne zaklade. To očitovanje bi na burzi primljeno sa velikim zadovoljstvom.

Prag 24 prosinca. Brzojavljaju iz Moskve, da je ondi umro panslavist Pogodin.

Budapešt 22 prosinca. Gospodska kuća primila je razmeru iza žive oporbe konservativacah i odgovora presidnika ministarskog vića. Glasovanje konačno je sutra.

— 24 prosinca. Dnevnici javljaju sa oduševljenim rečima dar od 8000 for. dat od cara iz svoje osebne blagajne za glasbenu akademju. Zastupnička kuća, vidiv financialne okolnosti, bila je izbrisila tu svotu iz razmere.

Inostranstvo.

Paris 23 prosinca. Po vistima iz Kaira kedive bi dogovarao se o odstupu i onoga broja dionicah suečkog prokopa, koji mu spadaju kao utemeljitelju; toliko inglezka vlada, koliko Lesseps kao zastupnik jedne hrpe francuzkih glavničarah, da su mu učinili ponudah u tomu pogledu; Lessepsova bi iznosila 45 miliunah franakah.

— 24 prosinca. Bivši poslanik Laguerronière je umro. Izvišće povirenstvene pridlaže, da se ureče dan 30 sičnja za izbore staroviećnikah, a 20 veljače za glavne izbore.

Verselj 21 prosinca. Skupština je odabrala staroviećnicima ministra pomorstva Montaignaca i Mallevilla.

— 24 prosinca. Skupština je primila izborno zaokruženje Pariza po vladinu predlogu proti mnenju povirenstva: a takodjer primi vladin predlog glede izbornog zaokruženja dipartamenta Rhonskoga.

Berlin, 22 prosinca. *Provinzial Correspondenz*, naznačujuć u jednome članku novi okup parlamentarnih stranakah ovolitavskih sa načelnikom Schmerlingom, napominje, Schmerlingovu centralističku politiku protiprusiansku i dodaje, da Nimačka nemože biti nemarna glede nastatka silah, protivnih svezi Austrije sadašnje sa današnjom Nimačkom, koji bi mogli u pogibiju staviti utišavajuće jamčevine, sadržane u sporazumljenju triuh carskih dvorovah.

Augsburg 24 prosinca. Po *Allgemeine Zeitungu* bio bi smiren sukob izmedju ministra Lutza i biskupa Sinestreya u smislu da prvi neće opozvati očitovanja, već izrečeno, dočim će drugi odriče dalnjih saslušakah zastupnikah.

Madrid, 21 prosinca. Jovellar je bio imenovat glavnim vladateljem Kube a Caballas ratnim ministrom.

— 22 prosinca. Netemeljita je vist, da je Collantes bio imenovat poslanikom kod pape.

Napulj, 22 prosinca. Zjalo Vesuvovo bi noćas izvidjeno. Oganj je u velikoj dubini, jedva dosiže da mnogi dim razsvitli. Nebude li kakve pukotine u stranama čunja, dosta će vrimena proći, prije nego se vide lave. Sprave motrišta su malko uznemirene.

— (na podne). Zjalo Vesuvovo je malko više uzrujano. Sprave osićaju uplive vatrometni.

Digitized by Google

Notizie locali e provinciali.

VIII. Elenco.

delle obblazioni versate in seguito all' invito della signora baronessa Agata de Rodić per l' incremento dell' istituto d' educazione per figlie d' ufficiali in Hernals.

Giuseppe Daucha i. r. capitano distrettuale in Imoschi	f. 10:—
d.r Antonio Mazzi i. r. medico „ „	„ 3:—
Domenica Mazzi „	„ 1:—
Daniele Cvitković i. r. segretario distrettuale „	„ 1:—
Demetrio Angeli-Radovani i. r. controllore steurale „	„ 1:—
Maria Leopolda Copić „	„ 1:—
Teresa Daucha „	„ 5:—
Giuseppe Rossi-Sabatini i. r. aggiunto giudiziario „	„ 3:—
d.r Giacomo Curir avvocato „	„ 3:—
Domenica Depolo „	„ 1:—
dr. Domenico Depolo avvocato „	„ 1:—
Stefano Ligutić „	„ 2:—
Marietta Ligutić „	„ 1:—
Angiola di Michele Vudolić „	„ 1:—
Koporčić Giovanni i. r. consigliere di luogotenenza	„ 10:—
Vellam Andrea i. r. ispettore superiore d' estimo	„ 5:—
Bušek Giovanni i. r. ispettore di misurazione	„ 3:—
Boettner Matteo i. r. geometra	„ 5:—
Speraz Marino „ „	„ 5:—
Vuletić Giovanni „ „	„ 2:—
Obiditsch Carlo „ „	„ 2:—
Keveśić Antonio „ „	„ 1:—
M. Boccabianca „ „	„ 1:—
W. Schneeweiss „ „	„ 1:—
D. Talpo „ „	„ 1:—
Baldani Antonio „ „	„ 1:—
Miličević Adamo „ „	„ 1:—
Bettini Carlo „ „	„ 1:—
Adler Antonio „ „	„ 2:—
Lana Cipriano „ „	„ 1:—
Frank Edoardo „ „	„ 1:—
Marković Giovanni „ „	„ 1:—
Barich Enrico „ „	„ 1:—
L. Cozzi „ „	„ 1:—
G. Buglian „ „	„ 1:—
C. de Mascarelli diurnista tecnico	„ 2:—
A. Paunović „	„ 1:—
B. Paut „	„ 1:—
Depolo Antonio „	„ —:50
V. Draganić „	„ 1:—
V. Addobbati allievo di misurazione	„ 1:—
Dušić Pietro diurnista tecnico	„ 1:—
Willi Giovanni geometra	„ 5:—
Matulović Girolamo „ „	„ 1:—
Buzolić Diodoro diurnista tecnico	„ 1:—
d.r A. Gogola de Leethal geometra	„ 1:—
Marcocchia Doimo „	„ 2:—
Valles Spiridione dirigente l' ufficio d' ordine	„ 2:—
Jaut Francesco i. r. commissario forestale	„ 3:—
Inchiostri Alessandro geometra	„ 1:—
Barbieri Stefano i. r. capitano distrettuale in Benkovac	„ 10:—
Dapar Nicolò podestà di Benkovac „	„ 10:—
Palisca Giuseppe i. r. giudice distrettuale „	„ 2:—
de Petris d.r Eugenio notaio „	„ 2:—
Cassio Francesco i. r. cancellista „	„ 1:—
Marčić Luigi i. r. controllore esteurale „	„ 2:—
Sascar Giuseppe i. r. „ „ „	„ 1:—
Jurković Giovanni „	„ 1:—
Babić Teodoro „	„ 5:—
d.n Giovanni Matušić parroco „	„ 2:—
Giovanni Mestrović „	„ 1:—
Jovo Miović „	„ 2:—
Stefano Stojsaljević „	„ 2:—
Antonio Corneretto „	„ 3:—
Giovanni Boroević i. r. commissario distret. „	„ 2:—
Antonio Seveljević „ segretario „ „	„ 1:—
d.r Inghini „ medico „ „	„ 5:—
Marko Radović „	„ 1:—
Jovo Malešević „	„ 2:—
Simeone Tironi „	„ 1:—
padre Vladislao Radnić parroco di Lišane	„ 2:—
Stanislao Bilisko segretario comunale in Benkovac	„ 2:—
Jako Vrcelj „	„ 2:—
Doimo Baranović „	„ 5:—
Stefano Bubaš armajuolo „	„ 1:—
Schnepf G. telegrafista „	„ 1:—
Spiridione Kulišić „	„ 2:—
Burok i. r commissario forestale „	„ 1:—
d.r Manger medico comunale „	„ 1:—
Dimitrović „	„ 1:—
Andrea Pelicarić maestro „	„ 1:—
Matteo Geldum „	„ 1:—
Alacević Marianna „	„ 2:—
Totale	f. 183:50

che aggiunti ai f. 1220:65 già raccolti fanno in complesso f. 1404:15.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Giusta le ultime notizie che ci pervennero, ascende a 3531 il numero dei rifugiati dall' Erzegovina nel distretto politico di Cattaro.

Po prispivšim nam najposlidnjim vistima iznosi broj hercegovačkih bigunacah u političkom kotaru Kotorskome 3531.

Abbiamo ricevuto la schieda di associazione ai *motivi del regolamento di procedura penale attivato in Austria colla legge 23 maggio 1873. Traduzione e studio di Antonio degl' Ivellio*, e sappiamo che l' autore ha deciso inoltre di riportare nel suo libro anche il testo della legge, restituendo in via di nota all' originaria dizione del progetto governativo quei paragrafi che nel trattamento costituzionale subirono qualche modificazione. Il volume, che così arriverà alle 400 pagine, costerà f. 2:50.

E l' interesse speciale del lavoro ed il noto nome del sig. degl' Ivellio ci sono garanti che l' opera troverà molti associati e molti lettori.

Primili smo predbrojbenu pozivnicu na *razlozi postupnika kaznenog, uvedena u Austriji sa zakonom 23 svibnja 1873. Prevod i proučba Ante pl. Ivelia*, i znamo, da je spisatelj još odlučio, primiti u svoju knjigu i zakonski sadržaj, povrativ sa biližkama izvorni slog vladine osnove onih paragrafah, koji su pri ustavnom pretreśivanju pretrpili koju preinaku. Cina će takve knjige od 400 stranah biti for. 2:50.

Jamče nam i osobita korist radnje i poznato ime gosp. pl. Ivelia, da će dilo naći mnoge pridbrojnike i mnoge štioce.

Casi penali più importanti, denunciati in Dalmazia durante il mese di novembre a. c.: al tribunale provinciale di Zara 2 uccisioni, 5 rapine, 2 stupri, 1 ratto, 2 falsificazione di monete, 9 appiccati incendii, 14 danni maliziosi; al tribunale circolare di Spalato 2 omicidii, 1 uccisione, 2 infanticidii, 5 rapine, 1 falsificazione di monete, 2 falsificazioni di obbligazioni pubbliche, 1 appiccato incendio, 5 danni maliziosi; al tribunale circolare di Ragusa, 1 offesa alla Maestà; al tribunale circolare di Cattaro, 3 danni maliziosi. (*Pr.*)

Važniji kazneni slučaji dojavljeni u Dalmaciji mjeseca studenoga o. g.: pokrajinskomu Sudu u Zadru, 2 usmrćenja, 5 rasbojstva, 2 silovanja, 1 otmica, 2 krivotvorja novca, 9 paleža, 14 zlobnih ošteta; okružnomu Sudu u Spljetu, 2 umorstva, 1 ubojstvo, 2 čedomorstva, 5 razbojstva, 1 krivotvorje novca, 2 krivotvorja javnih vjerovnih papira, 1 palež, 5 zlobnih ošteta; okružnomu Sudu u Dubrovniku, 1 uvrieda Veličanstva; okružnomu Sudu u Kotoru, 3 slobne oštete. (*Pr.*)

Telegrammi particolari della Redazione.

Versailles, 24 decembre. L' assemblea terminò la discussione della legge sulla ripartizione dei distretti elettorali e cominciò la discussione della legge sulla stampa e sulla cessazione dello stato d'assedio. Grevy, relatore, combattè la legge e chiese la cessazione dello stato d' assedio in tutta la Francia. Buffet in un lungo discorso difese tutte e due le proposte leggi; constatò che l' impotenza della nuova maggioranza di destra fu causa che l'elezione del senato ebbe l'esito conosciuto; appellò all'accordo di tutti i conservativi nelle imminenti elezioni per combattere i pericoli sociali che minacciono. Quindi la seduta venne interrotta.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Bursi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 28 Dec.	29 Dec.
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	69. 40	69. 40
„ „ argento	„ „ srebru	73. 75	73. 65
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	111. 90	111. 90
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	920. —	921. —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	200. —	200 20
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Bursi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	112. 90	113. 05
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	104. 45	104. 10
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	905 —	9. 05½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5. 31½	5. 31½
100 marchi imperiali d' oro, valuta germanica	100 zlatnih carski markah vriednosti njemačke	56. —	56. 05

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 1286-pr 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

a due posti di Aggiunto presso i Giudizj di Sign e Macarsca, ed altri pari.

(Vedi 1.a pub. al N. 102).

Spalato, 15 dicembre 1875.

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. Circolare.

N. 14998 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Col principio dell' anno scolastico 1876-7 vanno a rendersi vacanti nell' i. r. Accademia di marina in Fiume due posti, uno intera-

Natičaji.

Br. 1286-pr. 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

na dvi misto pristavah kod kotarskih sudovah u Sinju i Makarskoj i druga takova.

(Vidi 1. progl. pod Br. 102).

Split 15 prosinca 1875.

Od predsidništva okružnog suda.

Br. 24998 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

S' početkom skolske godine 1876-77 isprazniće se u c. k. pomorskoj Akademiji na Rici, dva mista, jedno sasvim bezplatno

Digitized by Google

mente gratuito riservato a giovani appartenenti al distretto di Ragusa, l'altro posto semigratuito dalla fondazione conte Giorgi in Ragusa.

Viene quindi aperto il concorso ai detti due posti fino a tutto maggio 1876 coll' avvertimento, che le istanze d'aspiro pel posto riservato a giovani del distretto di Ragusa saranno da presentarsi al rispettivo i. r. capitanato distrettuale mentre invece quello pel posto della fondazione conte Giorgi saranno da prodursi all' amministrazione comunale di Ragusa.

Le istanze sono da corredarsi:

a) colla fede di battesimo e nascita, nonchè documento di pertinenza,

b) coll' attestato di vaccinazione,

c) con tutti gli attestati scolastici nonchè con quello dell' ultimo semestre assolto.

d) con un attestato di abilità fisica, con ispeciale menzione della provata portata della vista rilasciata da un medico militare o della i. r. marina graduato, e quello per il posto semigratuito dalla fendazione conte Giorgi, inoltro

e) con un atto relativo all' obbligo di supplire annualmente fior. 275 soldi $61\frac{1}{2}$ quale metà della spesa stabilita pel mantenimento nell' accademia.

Condizioni per l' ammissione sono:

1. aver compiuti al tempo dell' entrata nell' i. r. accademia i 13 anni, ma non oltrepassati i 15,

2. un buon sviluppo fisico relativo all' età,

3. avere assolto con buon successo o una completa scuola reale inferiore o ginnasio e ginnasio-reale inferiore.

4. Subire con buon successo il prescritto esame d' ammissione.

Le esigenze di tale esame d' ammissione nel I corso sono:

a) per la lingua tedesca.

Discorso spedito, sicurezza nello scrivere senza errori di grammatica, d' ortografia ed interpunzioni.

b) per la geografia e storia.

Conoscenza della superficie terrestre secondo la sua divisione naturale e politica, dettagliata conoscenza dei più recenti avvenimenti nella storia dei popoli e specialmente della storia della Monarchia austro-ungarica e conoscenza della sua connessione cronologica.

c) matematica.

Abilità nel conteggio con cifre nominate ed innominate, con frazioni comuni e decimali, facilità nei più importanti conteggi pratici, inclusa la regola del tre semplice e composta, conteggio dei censi e società.

Esercizio nelle operazioni fondamentali algebraiche, nell' uso delle parentesi, nello potenze di intieri e frazioni, estrazione della radice quadrata e cubica, nella soluzione di equazioni di primo grado con una incognita.

Trattandosi d' aspiranti la di cui lingua materna non fosse la tedesca si potrà decampare dalla conoscenza di questa lingua, potendosi presumere che l' aspirante possa apprenderla nel corso del primo anno.

L' asame d' ammissione sarà pubblico e verrà tenuto in guisa tale, che gli attinenti degli aspiranti potranno assistere ed essere testimoni del sapere degli stessi.

Gli aspiranti, che nell' esame d' ammissione avranno corrisposto verranno assunti nello stato dell' i. r. accademia, mentre gli altri rimandati ai rispettivi loro attinenti.

Le spese di viaggio pegli aspiranti ed eventualmente loro attinenti, che li accompagnassero stanno a carico degli stessi.

Agli aspiranti a posti gratuiti potranno, nel caso di indigenza doi loro attinenti, venire abbuonate, tanto ad essi che a quelle persone che eventualmente li accompagnassero, le spese di viaggio, e ciò giusta la tariffa militare.

In tale caso incomberà però al supplicante l' obbligo di domandare anticipatamente un tale abbuono e di provare la sua indigenza mediante un attestato di povertà. In nessun caso verranno rifuse spese di viaggio arretrate.

Il prescritto corso di studi nell' accademia dura quattro anni, e gli allievi non possono venir promossi a cadetti di marina di II classe, che soltanto dopo d' aver compiuto con buon esito il quarto corso.

za mladiće, koji pripadaju kotaru dubrovačkom, a drugo polubezplatno iz zadušbine kneza Giorgi-a u Dubrovniku.

Otvora se dakle natičaj za rečena dva mista, to do svèršetka svibnja 1876, uz opomenu. da molbenice za dobiti misto priuzdèržano, mladićima iz kotara dubrovačkog, treba podniti dotičnom c. k. Poglavarstvu kotarskom, a one za dobiti misto zadušbine kneza Giorgi-a, treba podniti občinskom Up ravništvu dubrovačkom.

Molbenice treba podkripiti:

a) kèrštenicom i rodjenicom, i dokaznicom pripadnosti;

b) svidočnicom o navèrtim ospicama;

c) svima svidočnicama skulskim, i svidočnicom o zadnjem polugodištu nauka izučena;

d) svidočnicom o sposobnosti tilesnoj, uz osobiti spomen dogleda, izdanom od koga višjega vojničkog, ili c. k. pomorstva likara, i onom za polubezpletno misto zadušbine kneza Giorgi-a; osim toga

e) spisom odnosno na dužnost dati po fior. 275, novč. $62\frac{1}{2}$ na godinu, kao polovinu troška ustavljena za izdèržanje u Akademiji.

Uslovi za pripust jesu:

1. da je mladić već navèršio u vrime ulazka u Akademju 13 godinah, a 15 neprešao;

2. da je prema dobi dobro uzrastao;

3. da je s' dobrim poslidkom izučio ili podpunu nižju realku, ili gjinazij, ili nižji realni gjinazij;

4. da s' dobrim poslidkom položi naredjeni ispit pripustni.

Zahtivi takova ispita za pripust na I tečaj jesu:

a) za jezik nimački.

Govor tečan, pouzdano pisati bez pogrišakah slovničkih, pravopisnih, i razlučilnih

b) za zemljopis i povist

Poznati povèršinu zemaljsku po prirodnom i političkom razdiljenju iste; potanko znati najnovije dogodjaje u povisti narodah, osobito u povisti Monarkije austro-ugarske, i znati njezino litopisje po redu.

c) matematika.

Sposobnost pri računanju brojevima imenovanim i neimenovanim, odlomcima običnim i desetičnim; lasnoća pri znamenitijem računanju vištačkom, uz pravile trojno prosto i složeno; računati prihode, i dionice. Viština u temeljitom dilovanju slovno-računskom, u upotrebljavanju zaporah, u moći cilinah i odlomakah; u vučenju korena četvornog i kubičkog; u razpravljanju jednačbah pèrvog stepena s' jednom nepoznatom.

Ako je do naticateljah, materni jezik kojih nije nimački, moći će se odustati od poznanja ovog jezika, pridvidjajuć da će ga naticatelj moći naučiti tečajem pèrve godine.

Ispit pripustni dèržaće se javno, i biće takov, da će rodjaci naticateljah moći pribivati kod istoga, kao svidoci znanja njihova.

Naticatelji, koji pri pripustnom ispitu zadovolje primiće se u stalež c. k. Akademije, a ostali odposlati će se dotičnim njihovim rodjacima.

Putni troškovi za naticatelje i možebitne rodjake im, koji bi jih dopratili, jesu na račun istih.

Naticateljima za mista bezplatna, moći će, ako su im rodjaci siromašni, odobriti, to toliko njima, koliko osobama, koje bi ijh možda dopratile, putni troškovi, a to po ciniku vojenom.

U ovom slučaju molitelj biće ipak dužan napèrvo taj odbitak zaiskati, i svoje siromaštvo dokazati svidočnicom o siromaštvu. Nikada pak neće se naplatiti troškovi zaostavši.

Naredjeni tečaj naukovni u akademiji, traje četiri godine, a odranjenici promaknuti se se na pomorske kadete II. razreda, samo pokle s' dobrim poslidkom četvèrti tečaj doverše.

Allievi del quarto corso, i quali desiderassero di subire dopo il loro congedo dall' i. r. accademia, l' esame di maturità presso qualche scuola reale superiore, verranno notificati alla sezione di marina, così pure verranno a tale scopo avviate le pratiche relative presso l' ecc. ministero del Culto e pubblica istruzione.

Gli aspiranti, che all' atto della loro ammissione fossero affatto ignari o poco istrutti nella lingua tedesca e che perciò solo non potessero ottenere la qualificazione necessaria per passare nel II corso, verranno, nel caso che la loro capacità in generale ed il loro sviluppo speciale lascino sperare un risultato più soddisfacente nel prossimo anno, ammessi a ripetere il primo corso.

I cadetti, che sortono dall' i. r. accademia di marina sottostanno perciò che riguarda il loro obbligo coscrizionale alle sanzioni contenute nel § 19 della legge sull' armamento e dell' istruzione per l' esecuzione della medesima.

Per ciò che riguarda l' epoca di servizio di presenza di quelli allievi, che per qualsiasi causa abbandonassero l'accademia senza compirvi il corso degli studi valgono ugualmente le disposizioni contenute nell' istruzione sopraindicata.

Gli eventuali aspiranti potranno prendere conoscenza del rispettivo piano d' insegnamento del I corso dell' accademia presso l' i. r. capitanato distrettuale di Ragusa e presso l' amministrazione comunale dello stesso luogo.

Un tanto si porta a pubblica notizia in seguito a riverito dispaccio 12 novembre 1875 N. 14567-3327 I dell' eccelso Ministero della difesa del paese.

Zara 17 dicembre 1875.

Il Luogotenente di S. M. I. e R. Ap. nel Regno di Dalmazia

Rodich m. p.

N. 863 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso pel conferimento d'un posto di definitivo aggiunto degli uffici d' imposte e depositi, cogli emolumenti inerenti all' XI classe di rango e coll' obbligo di produrre una cauzione nell' importo di fiorini 600.

Gli aspiranti a tale posto dovranno produrre a questa presidenza regolare domanda col mezzo dell' autorità da cui immediatamente dipendono, corredata a senso della Circolare 5 gennaio 1871 N, 155 nel termine di quattro settimane decorribili dall' inserzione del concorso nel foglio notizie pubblicato dall' eccelso i. r. ministero delle finanze.

Zara 21 dicembre 1875.

Dalla presidenza dell' i. r. Direzione provinciale di finanza.

N. 3878-p. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Al posto di officiale colla X classe di rango presso l'i. r. Tribunale di Appello in Zara.

Inserzione entro quattro settimane dal giorno 6 gennaio 1876.

Zara, 21 decembre 1875.

Dalla presidenza dell' i. r. trib. di appello.

N. 4806 2—3

AVVISO DI CONCORSO

Al Posto di commesso postale di Blatta.

Canone fior. 150. Pauschale di cancelleria fior. 40. Pauschale pel triplice settimanale trasporto da Blatta a Curzola e ritorno della postalettere e degli articoli di diligenza fior. 468.

Cauzione fiorini 200. Termine quattro settimane.

Zara 19 dicembre 1875.

Dall' i. r. Direzione delle Poste

Odhranjenici u četvèrtom tečaju, koji bi želili, pokle se odpuste od c. k. akademije podvèrći se ispitu dozrelosti kod koje višje realke, biće dojavljeni odilku pomorskom, i u tu svèrhu takodjer učiniti će se što treba kod Uzv. Ministarstva bogoštovja i javnog nauka.

Naticatelji, koji kad se pripuste nebi ništa znali, ili bi slabo bili višti jeziku nimačkom, te samo zbog toga nebi mogli postignuti sposobnost potribitu za preći na II tečaj, pripustiti će se na to, da se opet uče u pèrvom tečaju, ako po njihovoj sposobnosti u obće, i po posebnom razvitku njihovu nadati se je povoljnijemu ispadku u godini dojdućoj.

Kadeti, koji iz c. k. akademije pomorske izidju, podlažu koliko se tiče njihove dužnosti novačke, potvèrdama, koje se sadèržavaju u § 19 zakona o oboružanju, i naputka porad izvèršenja istoga.

Što se vrimena službovanja glavom tiče, to onih odhranjenikah, koji bi iz koga mu drago uzroka ostavili akademiju, naukovni tečaj nedovèršivši, jednako vride odredbe, koje se u višerečenom naputku sadèržavaju.

Naticatelji moći će kod c. k. kotarskog Poglavarstva dubrovačkog, i kod občinskog Upraviteljstva istog mista, obavistiti se o dotičnom načinu naukovnom u I tečaju akademijskom.

Što se donosi na obćeno znanje uslid poštovane izvisti Uzvišenoga Ministarstva za obranu zemlje, od 12 studenoga 1875, br. 14567-3327 I.

U Zadru 17 prosinca 1875.

N. C. i K. A. V. Namistnik u Kraljevini Dalmaciji

Rodić s. r.

Br. 863 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj za podiljenje jednog mista stalnog pristava uredah poreznih i spravištnih, sa prihodima, skopčanim sa XI redom činah i sa obveznosti, da jamčevinu u iznosu od 600 fior. položi.

Naticatelji na tako misto moraju prikazati ovome predsidništvu redovitu prošnju, priko vlasti, od k je upravno odvise podkripljenu u smislu okružnice 5 sičnja 1871 br. 155 za rok od četri nedilje, počamši od uvrštenja natičaja u listu objavitelju što ga izdaje visoko c. k. ministarstvo financijah.

Zadar 21 prosinca 1875.

Od predsidništva c. k. pskrajinskog ravnateljstva financijah.

B.r 3878-p. 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Na mistu urednika sa X redom činah kod c. k. prizivnog suda u Zadru.

Rok za prikazati prošnje, četri nedilje, počamši od 6 sičnja 1876.

Zadar, 21 prosinca 1875.

Od predsidništva c. k. prizivnog suda.

Br. 4806. 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Na misto poštarskog naručnika u Blati.

Plaća 150 fior. Uredovni paušal 40 fior. Odsičnina za trostruki prezov svake nedilje od Blate do Korčule i natrag listovne pošte i kolnih zavojah fior. 468.

Jamčevina fior. 200. Rok četri nedilje.

Zadar 19 prosinca 1875.

Od c. k. ravnateljstva poštah.

Editti.

N. 6686-civ. 3-3

EDITTO.

Per la vendita delle ragioni coloniche esecutate da Boghich Anna e Vilizza Simunić (Vedi 1.a pub. al N. 102).

Sebenico 14 settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1840-civ. 3—3

EDITTO

del triplice incanto per la vendita dei terreni in Valdinoce esecutati da Giovanni Knežević a Simeone Cavaletto.

(Vedi 1.a pub. al n. 102).

Ragusa 4 dicembre 1875.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

Digitized by Google

N. 6831-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesime dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 12 gennaio, 12 febbraio e 13 marzo 1876 si terrà la triplice subasta per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Simeone D.r Locas a Filippo Kernich per sè e proprj figli restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1036 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sul prezzo di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Terreno nella campagna di Lasovaz località Guniuša — 2. Detto nella stessa campagna località Longa Ogradiza — 3 Detto Černer — 4 Detto ograda detta Kraina — 5 Detto ograda stara velica — 6 Una pojataj vicino la casa Krnić — 7 Un orticello nella suddetta campagna — 8 terreno Draga prid Kućom — 9 terreno Oblog.

Il tutto descritto nel protocollo d' estimo 5 giugno 1875 sub N. 4274.

Sebenico 21 settembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 5461-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 21 gennaio e 22 febbraio 1876 si terranno i duplici incanti per la vendita della casa descritta alla lettera *i* e che nei giorni 21 gennaio, 22 febbraio e 20 marzo 1876 si terranno i tripliei incanti per la vendita dei beni sottodescritti alle lettere *a*, *b*, *c*, *d*, *e*, *f*, *g*, *h*, ed oppignorati da Teresa Carbonetti ved. Celar Puljaca ad Annetta q.m Gregorio Celar Puljaca, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggiore offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima e riferibilmente ai beni sui quali vengono decretati i triplici incanti anche al disotto al terzo incanto fermo rimanendo il deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

a) Migliorie coloniche sul terreno u Blata vocato Malpaga in tre dianizze di cinque gognali.

b) Terreno d' assoluta proprietà detto Marciue di gognali 3.

c) Terreno vignato attiguo al precedente vocato Kercine di 3 gognali.

d) Terreno vignato vocato Utvina di gognali 12.

e) Terreno vignato nella stessa località di gognali uno.

f) Terreno vignato nella stessa località di gognali $3^{1}/_{2}$.

g) Terreno vignato dell' estesa di due gognali nella stessa località.

h) Terreno vignato presso S. Margherita di un sesto di gognale.

i) La casa dominicale al civ. 448. Il tutto come nell' inventario giudiziale.

Sebenico 30 luglio 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 5109-civ. 1—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi del giorno 14 gennaio 1876, terransi il terzo esecutivo incanto per la vendita dei terreni in calce descritti oppignorati dal D.r Simeone Locas all' eredità giacente di Marco Živković q.m Pasal da Radonić e stimati con fior. 228:40, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fior. 228:40.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche al disotto del prezzo di stima e verso deposito del vadio del 10 p. cento dal quale sarà esonerato l' esecutante facendosi deliberatario come anche dal deposito del prezzo, fino all' ammontare del suo credito.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei terreni.

Terreno arativo pod Kućinu Dogon di giornate $1^{1}/_{2}$ fra confini da maistro Luka Živković, da levante Ivan Živković, da borra parte Mijo Živković e parte pascolo, o da mezzogiorno Ante Živković.

2. Terreno vignato Sad u Krčevini cinto di muro a secco di gognali 4, fra confini da maistro Ivan Živković, da levante Luka Živković, da borra e mezzodì pascolo comunale.

Dernis 24 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 3514-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana di Cattaro si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima, dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 11 gennaio, 8 febbraio ed 11 marzo 1876 si terranno i triplici incanti per la vendita dei seguenti terreni:

1. Terreno Smocovize sito a Sutvara fra confini da levante Tripo Perich, da ponente e scilocco Marco Vucadinovich e tramontana Pietro, Perich.

2. Terreno Bostagnize dognie fra confini da levante eredi di Ivo Vuksich, da ponente Tripo Perich, da scilocco Stanco Vuksich, e tramontana torrente oppignorati da Vukale Vulich a Nico Stancov Perich da Sutvara e stimati in complesso fiorini 190:75, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 190:75.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti non però al disotto della stima e nel terzo a qualunque prezzo

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell' approvazione della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Cattaro 15 ottobre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 6642-civ. 1—3

EDITTO.

Pei duplici incanti degl' immobili oppignorati da Giacomo q.m Vincenzo Rossini a Nicolò, Giuseppe ed Antonio Ljubičić, vengono rideputati i giorni 11 gennaio e 12 febbraio 1876 dalle ore 9 antimerid. alle 1 pomer. ferme le condizioni portate dall' editto 8 febbraio 1874 N. 605 inserito nel supplemento all' "Avvisatore Dalmato" N. 29 dell' anno stesso.

Knin li 26 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 7008-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta del duplice incanto dei beni esecutati da Antonio Derossi contro Matteo Odak q.m Giovanni vennero fissati i giorni 25 gennaio e 29 febbraio 1876. Vedi Editto per esteso nel N. 102 dell' "Avvisatore Dalmato".

Spalato 19 agosto 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 1281-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 22 gennaio e 26 febbraio 1876 si terranno i duplici incanti pella vendita del fondo Zernovac di Podi esecutato dalla Procura di finanza dalmata.

(Vedi 1.a pub. al N. 102).

C. Nuovo 4 ottobre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1083-civ. 2—3

AVVISO

giusta il quale gl' incanti contemplati dal Decreto N. 710 instati da Baško Gliubissa contro l' eredità giacente di Simo Nikov Bosnić vengono rideputati al 10 gennaio, 10 febbraio e 10 marzo 1876.

Budua 14 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1190-civ. 2—3

AVVISO

giusta il quale gl' incanti di cui nel Decreto 24 luglio a. c. N. 711 instati da Ivo Pauković contro l' eredità gicente di Simo Nikov Bosnić vengono rideputati al 10 gennaio, 10 febbraio e 10 marzo 1876.

Budua 14 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 924-civ. 2—3

EDITTO.

Si notifica alli Dragoilo e Simeone q.m Cristoforo Lazarević assente d' ignota dimora, rappresentati dal loro curatore Lazzaro Cetković da Baošić, che in loro confronto e degli altri coeredi dei defunti Cristoforo e Michele padre e figlio Lazzarević fu dall' i. r. ufficio d' imposte prodotta istanza de p. 27 luglio p. p. al presente N.ro per iscrizione a titolo di pegno per tassa ereditaria sopra la facoltà relitta da Michele Lazarević, fino alla concorrenza di fior. 1100 v. a. e che alla stessa venne fatto luogo con decreto odierno, a carico di alcuni stabili pertinenti al compendio di detta facoltà.

Nel prevenirli di ciò, si avvertono gli assenti dell' obbligo di munire il curatore dei mezzi di difesa o di provvedere altrimenti ai loro interessi.

Castelnuovo 1 agosto 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 2942-civ. 2—3

EDITTO.

Avviso all' assente Giacomo Tenzera sulla nomina del curatore pel pagamento della cambiale di fior. 129:15 ed accessorj verso Lorenzo Gilardi.

(Vedi 1.a pub. al N. 103).

Spalato 23 ottobre 1875.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

———

N. 5554-civ. 2—3

EDITTO.

Viene fissato il dì 28 gennaio 1876 dalle ore 9 antim. ad 1 ora pom. il terzo incanto per la vendita dei beni oppignorati da Luca Bonacić Petricić a Prospero Bonacić et LL. CC. da Milnà.

(Vedi 1 pub. al N. 103).

S. Pietro 5 decembre 1875

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 3523-civ. 1—3

EDITTO.

Si fa noto all' assente d' ignota dimora Nicolò Perovich q.m Matteo da Orahovaz che Giorgio Dragutinovich dalla Bianca ha prodotta la petizione precettiva in suo confronto pari N. per napoleoni d' oro 22 e franchi $3^{1}/_{2}$ alla quale venne assentito con odierno decreto pari N. nonchè al pagamento di fior. 5:51 per spese dell'istanza e deputatogli in curatore Bogdan Perovich da Orahovaz.

Incomberà pertanto ad esso assente di munire il deputatogli curatore dei necessari mezzi di difesa mentre in difetto dovrà attribure a se le conseguenze della propria inazione.

Cattaro 16 ottobre 1875.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 1203-civ. 3—3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale di Risano previene l' assente d' ignota dimora Marietta fu Luigi Zmajevich ved. di Nicolò Costina di Traù che in seguito ad analoga istanza con Decreto 14 novembre a. c. N. 1203, venne accordato ad Antonio fu Luigi Zmajevich ed in di lei confronto l' inscrizione prenotativa a peso di alcune realità poste a Perasto ed a Costagniza in assicurazione della capitale somma di fior. $94{:}6^{1}/_{2}$ m. c. interessi e spese, e che le venne nominato in curatore Tomaso Columbarich a cui potrà rivogliersi onde far valere le proprie ragioni facendogli tenere i necessari mezzi di prova, oppure scegliersi un altro procuratore e prendere quelle deliberazioni che riterrà più conformi ai propri interessi, altrimenti dovrà a se stessa ascrivere le conseguenze di sua inazione.

Risano 14 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 5211-civ. 1—3

EDITTO.

Da parte di questo i. r. Giudizio Distrettuale si fa conoscere che nel giorno 17 settembre 1874 cessò di vivere a Ložišće Marco Sapunar q.m Antonio disponendo della propria sostanza con testamento noncupativo pubblicato li 2 ottobre 1874 N. 2186, istituendo quali eredi i figli fra cui Tomaso Sapunar con $^{31}/_{120}$ dell' intera sostanza. — Essendo ignota la dimora di quest' ultimo lo si diffida a presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente editto le sue dichiarazioni d' erede sull' asse relitto dal suddetto defunto mentre altrimenti scorso tale termine si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Antonio Sapunar ad esso deputato.

S. Pietro 2 dicembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 4180-civ. 1—3

EDITTO.

Da parte di questo i. r. Giudizio Distrettuale si fa conoscere che nel giorno 5 febbraio 1874 cessò di vivere a S. Pietro Girolamo Derado q.m Francesco disponendo della propria sostanza con testamento 11 marzo 1873 con $^{4}/_{6}$ a favore della figlia Margherita e con $^{1}/_{6}$ a favore di cadauno dei figli Antonio e Francesco-Siccome è ignota la dimora di Francesco Derado q.m Girolamo si diffida lo stesso a presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente editto le sue eventuali dichiarazioni d' erede sull' asse relitta dal suddetto defunto mentre altrimenti scorso tale termine si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Antonio Colombis ad esso deputato.

S. Pietro 10 novembre 1875.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Tipografia Governiale. GIUSEPPE TONČIC redattore responsabile.

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google